



XI LEGISLATURA
DOCUMENTI
PROGETTI DI LEGGE E RELAZIONI

CONSIGLIO REGIONALE

LEGGE REGIONALE N. 19

PRESENTATO DALLA GIUNTA REGIONALE
SU PROPOSTA DELL'ASSESSORE
ALLE FINANZE, PATRIMONIO, COORDINAMENTO E
PROGRAMMAZIONE POLITICHE ECONOMICHE E COMUNITARIE
(PERONI)
APPROVATO DAL CONSIGLIO REGIONALE NELLA
SEDUTA DEL 28 OTTOBRE 2014

RENDICONTO GENERALE
DELLA REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2013

INDICE

**RENDICONTO GENERALE
DELLA REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2013**

CONTO DEL BILANCIO

	Pag.
Disegno di Legge: << Rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2013 >>	1
Riassunto generale della gestione del bilancio	11
Conto consuntivo dell'Entrata	17
Riassunto entrate per titoli/categorie/unità di bilancio	255
Riassunto entrate per rubrica/servizio	279
Riassunto entrate per titoli	299
Riassunto entrate per titoli/categorie	301
Conto consuntivo della Spesa	307
Riassunto della spesa per Finalità/unità di bilancio	1079
Riassunto della spesa per Finalità/funzione	1153
Riassunto della spesa per rubrica/servizio	1167
Riassunto della spesa per titoli	1189

NOTA PRELIMINARE AL CONTO DEL PATRIMONIO

1) risultati della gestione patrimoniale	1193
2) concordanza del Conto del bilancio con quello del patrimonio	1197
3) elementi costituenti il risultato economico dell'esercizio	1198

CONTO DEL PATRIMONIO

Sezione I – Conti generali:	1199
Riassunto dei conti generali	1201
Prospetto riassuntivo delle variazioni verificatesi nelle attività classificate in corrispondenza ai conti generali	1203
Prospetto riassuntivo delle variazioni verificatesi nelle passività classificate in corrispondenza ai conti generali	1205
Conto generale A – Attività e passività finanziarie	1207
Conto generale B – Beni immobili, mobili, crediti, titoli di credito e altre attività	1209
Conto generale C – Beni destinati ai servizi della Regione ed altre attività	1210
Conto generale D – Passività diverse	1211

Sezione II – Dimostrazione dei punti di concordanza tra gli accertamenti di competenza del bilancio ed il conto del patrimonio	1213
Sezione III – Conto generale riassuntivo delle rendite e delle spese e di altri aumenti e diminuzioni Patrimoniali	1219
Allegati al conto del patrimonio:	1225
Allegato n. 1 – Situazione nei conti	1227
Allegato n. 2 – Attività (beni immobili disponibili)	1229
Allegato n. 3 – Attività (crediti per anticipazioni)	1235
Allegato n. 4 – Attività (titoli di credito)	1236
Allegato n. 5 – Attività (beni immobili non disponibili)	1240
Allegato n. 6 - Attività (beni mobili non disponibili)	1245
Allegato n. 7 – Passività – Mutui passivi	1246
Allegato n. 8 – Passività – Mutui passivi (con onere di ammortamento a carico dello Stato)	1247
Allegato n. 9 – Passività – Emissione Buoni Ordinari della Regione	1248
Allegato n.10 – Passività – Residui passivi Perenti	1249

LEGGE REGIONALE

DI APPROVAZIONE
DEL RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2013

**LEGGE REGIONALE
CONCERNENTE L'APPROVAZIONE
DEL RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO
FINANZIARIO 2013**

GESTIONE DEL BILANCIO

ENTRATE E SPESE DI
COMPETENZA DELL'ESERCIZIO
2013

Articolo 1

1. Le entrate derivanti da tributi propri della Regione e dalle compartecipazioni ai tributi erariali, da trasferimenti di parte corrente dello Stato dell'Unione Europea e di altri soggetti, da entrate extratributarie, da alienazioni, da trasformazione di capitale, da riscossione di crediti e da trasferimenti in conto capitale, da mutui, prestiti o altre operazioni creditizie accertate nell'esercizio finanziario 2013 per la competenza propria dell'esercizio stesso, sono stabilite, quali risultano dal conto consuntivo del bilancio,

in	5.953.480.033,50
delle quali furono riscosse e versate	<u>5.009.032.164,69</u>
e rimasero da riscuotere e da versare	944.447.868,81

2. Le entrate per partite di giro, accertate nell'esercizio 2013 per la competenza propria dell'esercizio stesso, sono stabilite, quali risultano dal conto consuntivo del bilancio,

in	1.179.237.088,75
delle quali furono riscosse e versate	<u>745.590.021,72</u>
e rimasero da riscuotere e da versare	433.647.067,03

per cui, il totale complessivo risulta essere il seguente:

Entrate	7.132.717.122,25
delle quali furono riscosse e versate	<u>5.754.622.186,41</u>
e rimasero da riscuotere e da versare	<u><u>1.378.094.935,84</u></u>

3. Le spese correnti, di investimento e per rimborso di mutui e prestiti, accertate nell'esercizio finanziario 2013 per la competenza propria dell'esercizio stesso, sono stabilite, quali risultano dal conto consuntivo del bilancio,

in	5.273.881.626,51
delle quali furono pagate	<u>4.624.655.916,11</u>
e rimasero da pagare	<u><u>649.225.710,40</u></u>

4. Le spese per partite di giro, accertate nell'esercizio finanziario 2013 per la competenza propria dell'esercizio stesso, sono stabilite, quali risultano dal conto consuntivo del bilancio,

in	1.183.853.379,71
delle quali furono pagate	<u>538.240.552,09</u>
e rimasero da pagare	645.612.827,62

per cui, il totale complessivo risulta essere il seguente:

Spese accertate	6.457.735.006,22
delle quali furono pagate	<u>5.162.896.468,20</u>
e rimasero da pagare	<u><u>1.294.838.538,02</u></u>

5. Il riassunto generale dei risultati delle entrate e delle spese di competenza dell'esercizio finanziario 2013 rimane così stabilito:

a) Entrate

Entrate derivanti da tributi propri della Regione e dalle partecipazioni ai tributi erariali	5.165.060.074,80
Entrate derivanti da trasferimenti di parte corrente dello Stato dell'Unione Europea e di altri soggetti	197.125.907,37
Entrate extratributarie	101.628.680,39
Entrate derivanti da alienazioni, da trasformazione di capitale, da riscossione di crediti e da trasferimenti in conto capitale	401.703.936,48
Entrate derivanti da mutui, prestiti o altre operazioni creditizie	<u>87.961.434,46</u>
Totale entrate effettive	5.953.480.033,50
Entrate per partite di giro	<u>1.179.237.088,75</u>
Totale entrata	<u><u>7.132.717.122,25</u></u>

b) Spese

Spese correnti	4.458.556.953,70
Spese d'investimento	627.250.006,99
Spese per rimborso di mutui e prestiti	<u>188.074.665,82</u>
Totale spese effettive	5.273.881.626,51
Spese per partite di giro	<u>1.183.853.379,71</u>
Totale spesa	<u><u>6.457.735.006,22</u></u>

c) Riepilogo generale

Entrate		7.132.717.122,25
Spese		<u>6.457.735.006,22</u>
		674.982.116,03
Avanzo finanziario al 31.12.2012 applicato al bilancio 2013	828.065.964,58	
Somme trasferite dall'esercizio 2012	1.204.290.671,43	<u>2.032.356.636,01</u>
		2.707.338.752,04
Trasferimenti all'anno 2014		<u>1.781.236.727,32</u>
Avanzo finanziario		<u>926.102.024,72</u>

d) Dimostrazione del risparmio pubblico

Entrate derivanti da tributi propri della Regione e dalle partecipazioni ai tributi erariali		5.165.060.074,80
Entrate derivanti da trasferimenti di parte corrente dello Stato dell'Unione Europea e di altri soggetti		197.125.907,37
Entrate extratributarie		<u>101.628.680,39</u>
Totale titoli I, II, e III		5.463.814.662,56
Spese correnti		<u>4.458.556.953,70</u>
Differenza (Titoli I, II e III entrate e Titolo I spese)		<u>1.005.257.708,86</u>

ENTRATE E SPESE RESIDUE
DEGLI ESERCIZI 2012 E
PRECEDENTI

Articolo 2

1. I residui attivi dell'esercizio 2012 e precedenti, alla chiusura dell'esercizio 2013 restano determinati, come dal conto consuntivo del bilancio,

	<i>Entrate effettive</i>	<i>Partite di giro</i>	<i>Totale entrate</i>
in	1.823.208.591,44	677.381.796,18	2.500.590.387,62
dei quali furono riscossi nell'esercizio 2013	<u>533.569.950,19</u>	<u>122.946.414,95</u>	<u>656.516.365,14</u>
e rimasero da riscuotere al 31 dicembre 2013	<u><u>1.289.638.641,25</u></u>	<u><u>554.435.381,23</u></u>	<u><u>1.844.074.022,48</u></u>

2. I residui passivi dell'esercizio 2012 e precedenti, alla chiusura dell'esercizio 2013 restano determinati, come dal conto consuntivo del bilancio,

	<i>Spese effettive</i>	<i>Partite di giro</i>	<i>Totale spese</i>
in	1.663.891.179,17	763.525.450,87	2.427.416.630,04
dei quali furono pagati nell'esercizio 2013	<u>682.798.023,01</u>	<u>13.334.070,57</u>	<u>696.132.093,58</u>
e rimasero da pagare al 31 dicembre 2013	<u><u>981.093.156,16</u></u>	<u><u>750.191.380,30</u></u>	<u><u>1.731.284.536,46</u></u>

RESIDUI ATTIVI E PASSIVI
ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO
FINANZIARIO 2013

Articolo 3

1. I residui attivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 2013 sono stabiliti, come dal conto consuntivo del bilancio, nelle seguenti somme:

	<i>Entrate effettive</i>	<i>Partite di giro</i>	<i>Totale entrate</i>
Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio 2013 (art. 1, commi 1 e 2)	944.447.868,81	433.647.067,03	1.378.094.935,84
Somme rimaste da riscuotere sui residui dell'esercizio 2012 e precedenti (art. 2, comma 1)	<u>1.289.638.641,25</u>	<u>554.435.381,23</u>	<u>1.844.074.022,48</u>
Residui attivi al 31 dicembre 2013	<u><u>2.234.086.510,06</u></u>	<u><u>988.082.448,26</u></u>	<u><u>3.222.168.958,32</u></u>

2. I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 2013 sono stabiliti, come dal conto consuntivo del bilancio nelle seguenti somme:

	<i>Spese effettive</i>	<i>Partite di giro</i>	<i>Totale spese</i>
Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio 2013 (art. 1, commi 3 e 4)	649.225.710,40	645.612.827,62	1.294.838.538,02
Somme rimaste da pagare sui residui dell'esercizio 2012 e precedenti (art. 2, comma 2)	981.093.156,16	750.191.380,30	1.731.284.536,46
Residui passivi al 31 dicembre 2013	<u>1.630.318.866,56</u>	<u>1.395.804.207,92</u>	<u>3.026.123.074,48</u>

Articolo 4

SITUAZIONE FINANZIARIA

1. E' accertato nella somma di euro 848.934.963,97 l'avanzo derivante dal conto consuntivo del bilancio alla fine dell'esercizio 2013 come risulta dai seguenti dati:

a) Attività

Avanzo finanziario 2012 applicato al bilancio 2013		828.065.964,58
Somme trasferite dall'esercizio precedente		1.204.290.671,43
Entrate dell'esercizio finanziario 2013		7.132.717.122,25
Variazione dei residui passivi dell'esercizio 2012 e precedenti :		
al 1° gennaio 2013	3.099.014.368,19	
al 31 dicembre 2013	<u>2.427.416.630,04</u>	<u>671.597.738,15</u>
		<u>9.836.671.496,41</u>

b) Passività

Spese dell'esercizio finanziario 2013		6.457.735.006,22
Variazione dei residui attivi lasciati dall'esercizio 2012 e precedenti :		
al 1° gennaio 2013	3.249.303.926,92	
al 31 dicembre 2013	<u>2.500.590.387,62</u>	<u>748.713.539,30</u>
Trasferimenti all'anno 2014		1.781.287.986,92
Avanzo finanziario 2013 al 31 dicembre 2013		<u>848.934.963,97</u>
		<u>9.836.671.496,41</u>

Articolo 5

GESTIONE DEL PATRIMONIO

1. Le attività finanziarie, disponibili e non disponibili, hanno subito nel corso dell'esercizio finanziario 2013 una variazione complessiva di euro 445.971.524,53 determinata dalle seguenti variazioni:

	Consistenza		Differenza
	all'1.1.2013	al 31.12.2013	
Attività finanziarie	5.131.371.004,20	5.656.346.025,37	524.975.021,17
Attività disponibili	1.145.258.258,05	1.038.673.378,48	-106.584.879,57
Attività non disponibili	605.242.497,00	632.823.879,93	27.581.382,93
Totale delle attività	<u>6.881.871.759,25</u>	<u>7.327.843.283,78</u>	<u>445.971.524,53</u>

2. Le passività finanziarie e diverse hanno subito nel corso dell'esercizio 2013 una variazione di euro 329.225.670,57 determinata dalle seguenti variazioni:

	Consistenza		Differenza
	all'1.1.2013	al 31.12.2013	
Passività finanziarie	4.303.305.039,62	4.807.411.061,40	504.106.021,78
Passività diverse	<u>1.668.844.908,81</u>	<u>1.493.964.557,60</u>	<u>-174.880.351,21</u>
Totale delle passività	<u>5.972.149.948,43</u>	<u>6.301.375.619,00</u>	<u>329.225.670,57</u>

3. La gestione patrimoniale dell'esercizio finanziario 2013 ha determinato le seguenti risultanze:

Variazioni delle attività	445.971.524,53
Variazioni delle passività	<u>329.225.670,57</u>
Variazione patrimoniale	<u>116.745.853,96</u>

RIASSUNTO GENERALE
DELLA GESTIONE DEL BILANCIO
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2013

CONTO DELLA COMPETENZA PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2013

	SOMME						
	Previste a	Riscosse o Pagate b	Rimaste da riscuotere o da pagare c	Totale d=(b+c)	Trasferimenti e	totale f=(d+e)	Minori o maggiori entrate o economie g
ENTRATE							
TITOLO I - entrate derivanti da tributi propri della Regione e dalle compartecipazioni ai tributi erariali	4.962.595.104,45	4.673.993.242,99	491.066.831,81	5.165.060.074,80		5.165.060.074,80	202.464.970,35
TITOLO II - entrate derivanti da trasferimenti di parte corrente dello Stato dell'Unione Europea e di altri soggetti	201.156.045,85	152.101.871,44	45.024.035,93	197.125.907,37		197.125.907,37	-4.030.138,48
TITOLO III - entrate extratributarie	91.888.500,80	72.852.178,66	28.776.501,73	101.628.680,39		101.628.680,39	9.740.179,59
TITOLO IV - entrate derivanti da alienazioni, da trasformazione di capitale, da riscossione di crediti e da trasferimenti in conto capitale	409.088.942,61	110.084.871,60	291.619.064,88	401.703.936,48		401.703.936,48	-7.385.006,13
TITOLO V - entrate derivanti da mutui, prestiti o altre operazioni creditizie	87.970.000,00		87.961.434,46	87.961.434,46		87.961.434,46	-8.565,54
TOTALE ENTRATE EFFETTIVE	5.752.698.593,71	5.009.032.164,69	944.447.868,81	5.953.480.033,50		5.953.480.033,50	200.781.439,79
TITOLO VI - entrate partite di giro contabili	250.000.000,00		175.000.000,00	175.000.000,00		175.000.000,00	-75.000.000,00
non contabili	1.387.686.618,43	745.590.021,72	258.647.067,03	1.004.237.088,75		1.004.237.088,75	-383.449.529,68
totale partite di giro	1.637.686.618,43	745.590.021,72	433.647.067,03	1.179.237.088,75		1.179.237.088,75	-458.449.529,68
TOTALE ENTRATA	7.390.385.212,14	5.754.622.186,41	1.378.094.935,84	7.132.717.122,25		7.132.717.122,25	-257.668.089,89
SPESA							
TITOLO I - spese correnti	5.583.684.287,36	4.205.294.047,69	253.262.906,01	4.458.556.953,70	-494.452.788,00	3.964.104.165,70	-630.674.545,66
TITOLO II - spese d'investimento	1.884.251.315,16	231.960.255,02	395.289.751,97	627.250.006,99	-1.186.412.359,39	-559.162.352,40	-70.588.948,78
TITOLO III - spese per rimborso di mutui e prestiti	206.361.581,46	187.401.613,40	673.052,42	188.074.665,82		188.074.665,82	-18.286.915,64
TOTALE SPESE EFFETTIVE	7.674.297.183,98	4.624.655.916,11	649.225.710,40	5.273.881.626,51	-1.680.865.147,39	3.593.016.479,12	-719.550.410,08
TITOLO IV - spese partite di giro contabili	250.000.000,00	146.669.566,67	28.330.433,33	175.000.000,00		175.000.000,00	-75.000.000,00
non contabili	1.498.444.664,17	391.570.985,42	617.282.394,29	1.008.853.379,71	-100.371.579,93	908.481.799,78	-389.219.704,53
totale partite di giro	1.748.444.664,17	538.240.552,09	645.612.827,62	1.183.853.379,71	-100.371.579,93	1.083.481.799,78	-464.219.704,53
TOTALE SPESA	9.422.741.848,15	5.162.896.468,20	1.294.838.538,02	6.457.735.006,22	-1.781.236.727,32	4.676.498.278,90	-1.183.770.114,61
RIASSUNTO GENERALE							
ENTRATA	7.390.385.212,14	5.754.622.186,41	1.378.094.935,84	7.132.717.122,25		7.132.717.122,25	-257.668.089,89
SPESA	9.422.741.848,15	5.162.896.468,20	1.294.838.538,02	6.457.735.006,22	-1.781.236.727,32	4.676.498.278,90	-1.183.770.114,61
DIFFERENZA	-2.032.356.636,01	591.725.718,21	83.256.397,82	674.982.116,03	1.781.236.727,32	2.456.218.843,35	926.102.024,72
IMPIEGO AVANZO FINANZIARIO AL 31/12/2012	828.065.964,58						
SOMME TRASFERITE DALL'ESERCIZIO 2012	1.204.290.671,43						
TOTALE A COPERTURA	2.032.356.636,01						

CONTO DEI RESIDUI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI								
Al 1° gennaio 2013	Riscossi o pagati	Rimasti da riscuotere o da pagare	SOMME		Trasferimenti	Minori o maggiori residui attivi o economie o economie p(n+o)	Riscossioni o pagamenti complessivi (competenza e residui) q(b+i)	Residui attivi e passivi al 31.12.2013
			Totale	Aumenti o diminuzioni				
h	i	l	m(i+l)	n(m-h)	o			r(c+l)
564.577.065,59	315.460.124,23		315.460.124,23	-249.116.941,36		-249.116.941,36	4.989.453.367,22	491.066.831,81
151.919.012,73	98.239.998,01	45.255.029,43	143.495.027,44	-8.423.985,29		-8.423.985,29	250.341.869,45	90.279.065,36
83.909.068,73	8.822.091,95	74.865.384,08	83.687.476,03	-221.592,70		-221.592,70	81.674.270,61	103.641.885,81
662.195.592,88	83.943.302,55	445.718.196,43	529.661.498,98	-132.534.093,90		-132.534.093,90	194.028.174,15	737.337.261,31
824.366.688,93	27.104.433,45	723.800.031,31	750.904.464,76	-73.462.224,17		-73.462.224,17	27.104.433,45	811.761.465,77
2.286.967.428,86	533.569.950,19	1.289.638.641,25	1.823.208.591,44	-463.758.837,42		-463.758.837,42	5.542.602.114,88	2.234.086.510,06
320.022.512,50	84.000.000,00	70.276.765,31	154.276.765,31	-165.745.747,19		-165.745.747,19	84.000.000,00	245.276.765,31
642.313.985,56	38.946.414,95	484.158.615,92	523.105.030,87	-119.208.954,69		-119.208.954,69	784.536.436,67	742.805.682,95
962.336.498,06	122.946.414,95	554.435.381,23	677.381.796,18	-284.954.701,88		-284.954.701,88	868.536.436,67	988.082.448,26
3.249.303.926,92	656.516.365,14	1.844.074.022,48	2.500.590.387,62	-748.713.539,30		-748.713.539,30	6.411.138.551,55	3.222.168.958,32
633.115.830,17	299.203.850,08	56.475.793,22	355.679.643,30	-277.436.186,87	14.406,43	-277.421.780,44	4.504.497.897,77	309.738.699,23
1.415.833.471,65	383.000.094,39	923.618.496,34	1.306.618.590,73	-109.214.880,92	36.853,17	-109.178.027,75	614.960.349,41	1.318.908.248,31
1.592.945,14	594.078,54	998.866,60	1.592.945,14				187.995.691,94	1.671.919,02
2.050.542.246,96	682.798.023,01	981.093.156,16	1.663.891.179,17	-386.651.067,79	51.259,60	-386.599.808,19	5.307.453.939,12	1.630.318.866,56
165.745.747,19				-165.745.747,19		-165.745.747,19	146.669.566,67	28.330.433,33
882.726.374,04	13.334.070,57	750.191.380,30	763.525.450,87	-119.200.923,17		-119.200.923,17	404.905.055,99	1.367.473.774,59
1.048.472.121,23	13.334.070,57	750.191.380,30	763.525.450,87	-284.946.670,36		-284.946.670,36	551.574.622,66	1.395.804.207,92
3.099.014.368,19	696.132.093,58	1.731.284.536,46	2.427.416.630,04	-671.597.738,15	51.259,60	-671.546.478,55	5.859.028.561,78	3.026.123.074,48
3.249.303.926,92	656.516.365,14	1.844.074.022,48	2.500.590.387,62	-748.713.539,30		-748.713.539,30	6.411.138.551,55	3.222.168.958,32
3.099.014.368,19	696.132.093,58	1.731.284.536,46	2.427.416.630,04	-671.597.738,15	51.259,60	-671.546.478,55	5.859.028.561,78	3.026.123.074,48
150.289.558,73	-39.615.728,44	112.789.486,02	73.173.757,58	-77.115.801,15	-51.259,60	-77.167.060,75	552.109.989,77	196.045.883,84

Riconosciuto esatto e conforme alle scritture della Direzione Centrale Finanze, Patrimonio, Coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie della Regione
IL RAGIONIERE GENERALE L'ASSESSORE ALLE FINANZE IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

(dott. Paolo Viola)
f.to VIOLA

(prof. Francesco Peroni)
f.to PERONI

(avv. Debora Serracchiani)
f.to SERRACCHIANI

PROSPETTAZIONE DATI CONTO CONSUNTIVO IN ORDINE ALLA DIFFERENZA TRA TITOLI I, II E III DI ENTRATA E TITOLO I DI SPESA

TITOLO I - entrate derivanti da tributi propri della Regione e da quote di tributi erariali devolute alla Regione	4.962.595.104,45	4.673.993.242,99	491.066.831,81	5.165.060.074,80	5.165.060.074,80	202.464.970,35
TITOLO II - entrate derivanti da contributi ed assegnazioni dello Stato ed in genere da trasferimenti di fondi di bilancio statale, anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dallo Stato alle Regioni	201.156.045,85	152.101.871,44	45.024.035,93	197.125.907,37	197.125.907,37	-4.030.138,48
TITOLO III - entrate derivanti da rendite patrimoniali e da utili di Enti o Aziende regionali	91.888.500,80	72.852.178,66	28.776.501,73	101.628.680,39	101.628.680,39	9.740.179,59
TOTALE DEI TITOLI I -II-III	5.255.639.651,10	4.898.947.293,09	564.867.369,47	5.463.814.662,56	5.463.814.662,56	208.175.011,46
TITOLO I - spese correnti	5.583.684.287,36	4.205.294.047,69	253.262.906,01	4.458.556.953,70	-494.452.788,00	3.964.104.165,70
DIFFERENZA	-328.044.636,26	693.653.245,40	311.604.463,46	1.005.257.708,86	494.452.788,00	1.499.710.496,86

**CONTO CONSUNTIVO
DELL'ENTRATA**

CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA

RUBRICA: DIREZIONE GENERALE

SERVIZIO: PROGRAM PIANIF S CONT GEST STA

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	C R T	SOMME		SOMME RIMASTE	TOTALE	MINORI O MAGGIORI
NUMERO					A	B	DA RISCOUTERE		
ESERCIZIO					RESIDUI ATTIVI	RESIDUI	RESIDUI RIMASTI	TOTALE	DIMINUZIONI
2012	2013	2014			AL 01/01/2013	RISCOSSI	DA RISCOUTERE		
				F	G	H	L=I-F		
				TOTALE RISCOSSIONI N=B+G		RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2013 O=C+H			
			RUBRICA N. 700 DIREZIONE GENERALE						
			475. SERVIZIO PROGRAMMAZIONE, PIANIFICAZIONE STRATEGICA, CONTROLLO DI GESTIONE E STATISTICA						
			2.1.272 ASSEGNAZIONI STATALI DIVERSE						
1845	1845	1845	ACQUISIZIONE DI FONDI PER RILEVAZIONI STATISTICHE	C	65057,50	32528,75	32528,75	65057,50	-----
2.1.272	2.1.272	2.1.272	DECRETO LEGISLATIVO 6.9.1989 N. 322	R	4295,39	2902,40	-----	2902,40	1392,99-
			TOTALE : 2.1.272	T		35431,15	32528,75		
				C	65057,50	32528,75	32528,75	65057,50	-----
				R	4295,39	2902,40	-----	2902,40	1392,99-
				T		35431,15	32528,75		
			3.2.111 ENTRATE RELATIVE AL SETTORE DELL' AGRICOLTURA						
875	875	875	ASSEGNAZIONE DI FONDI DALL' ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA (ISTAT) A RIMBORSO DI SPESE SOSTENUTE DALLA REGIONE PER INDAGINI STATISTICHE NEL SETTORE DELL' AGRICOLTURA	C	15000,00	-----	-----	-----	15000,00-
3.2.111	3.2.111	3.2.111		R	-----	-----	-----	-----	-----
			TOTALE : 3.2.111	T		-----	-----	-----	-----
				C	15000,00	-----	-----	-----	15000,00-
				R	-----	-----	-----	-----	-----
				T		-----	-----	-----	-----
			3.2.131 RECUPERO DI SOMME EROGATE E RELATIVI INTERESSI						
1115	1115	1115	RECUPERI E RIMBORSI SPETTANTI AL SERVIZIO STATISTICA E AFFARI GENERALI	C	-----	82,45	-----	82,45	82,45
3.2.131	3.2.131	3.2.131		R	-----	82,45	-----	-----	-----
			TOTALE : 3.2.131	T	-----	82,45	-----	82,45	82,45
				C	-----	82,45	-----	-----	-----
				R	-----	-----	-----	-----	-----
				T	-----	82,45	-----	-----	-----
			TOTALE : PROGRAM PIANIF S CONT GEST STA	C	80057,50	32611,20	32528,75	65139,95	14917,55-
				R	4295,39	2902,40	-----	2902,40	1392,99-
				T		35513,60	32528,75		

RUBRICA: DIREZIONE GENERALE

SERVIZIO: AUDIT

C A P I T O L O			D E N O M I N A Z I O N E	C R T	S O M M E P R E V I S T E		S O M M E R I S C O S S E		S O M M E R I M A S T E D A R I S C U O T E R E		T O T A L E D = B + C		M I N O R I O M A G G I O R I E N T R A T E E = D - A		
N U M E R O					F	A		B		C		D		E	
E S E R C I Z I O						R E S I D U I A T T I V I A L 0 1 / 0 1 / 2 0 1 3		R E S I D U I R I S C O S S I		R E S I D U I R I M A S T I D A R I S C U O T E R E		T O T A L E I = G + H		D I M I N U Z I O N I O A U M E N T I L = I - F	
2012	2013	2014				T O T A L E R I S C O S S I O N I N = B + G		R E S I D U I A T T I V I A L 3 1 / 1 2 / 2 0 1 3 O = C + H							
			476. SERVIZIO AUDIT												
			3.2.131 RECUPERO DI SOMME EROGATE E RELATIVI INTERESSI												
	1349	1349	RIENTRI DOVUTI A MINORI RENDICONTAZIONI SU SOMME EROGATE PER L' ASSISTENZA TECNICA ALLE AUTORITA' DI AUDIT	C	---		3260,37		---		3260,37		3260,37		
	3.2.131	3.2.131		R	---		---		---		---		---		
			TOTALE : 3.2.131	T	---		3260,37		---		3260,37		3260,37		
			TOTALE : AUDIT	C	---		3260,37		---		3260,37		3260,37		
				R	---		---		---		---		---		
			TOTALE : DIREZIONE GENERALE	T	---		3260,37		---		3260,37		3260,37		
				C		80057,50	35871,57			32528,75	68400,32		11657,18		
				R		4295,39	2902,40			---	2902,40		1392,99		
				T			38773,97			32528,75					

CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA

RUBRICA: SEGRETARIATO GENERALE

SERVIZIO: AFF ISTITUZ E GENERALI

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	C		B		C		D		E		
NUMERO				C R T	A		B		C		D		E	
ESERCIZIO					RESIDUI ATTIVI		RESIDUI RISCOSSI		RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE		TOTALE		MINORI O MAGGIORI ENTRATE	
2012	2013	2014			AL 01/01/2013		RISCOSSI		DA RISCOUTERE		D=B+C		E=D-A	
			F		G		H		I=G+H		L=I-F			
					TOTALE RISCOSSIONI N=B+G		RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2013 O=C+H							
			RUBRICA N. 710 SEGRETARIATO GENERALE											

			477. SERVIZIO AFFARI ISTITUZIONALI E GENERALI											

			2.1.36 ASSEGNAZIONI VINCOLATE PER LA COMUNICAZIONE, LA RADIODIFFUSIONE E L' EMITTENZA TELEVISIVA LOCALE											
1010	1010	1010	ASSEGNAZIONI DA PARTE DELL' AUTORITA' PER LE GARANZIE NELLE COMUNICAZIONI, SULLA BASE DELLE CONVENZIONI PREVISTE DALL' ARTICOLO 1, COMMA 13, DELLA LEGGE 249/1997, PER L' ESERCIZIO DA PARTE DEL CO. RE. COM DELLE FUNZIONI AD ESSO DELEGATE ART. 1 , COMMA 13 , L. 31.7.1997 N. 249 ; ART. 12 , COMMA 2 , L.R. 10.4.2001 N. 11											
2.1.36	2.1.36	2.1.36	C	107425,74	37962,87	69462,87	107425,74	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
			R	37962,87	37962,87	-----	37962,87	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
			T		75925,74	69462,87								
1418	1418	1418	ACQUISIZIONE DI FONDI DALLO STATO A TITOLO DI RIMBORSO DEGLI ONERI SOSTENUTI DALLE EMITTENTI RADIOFONICHE E TELEVISIVE LOCALI PER LA TRASMISSIONE DI MESSAGGI AUTOGESTITI A TITOLO GRATUITO ART. 4 , COMMA 5 , L. 22.2.2000 N. 28											
2.1.36	2.1.36	2.1.36	C	36887,86	31801,71	-----	31801,71	-----	-----	-----	-----	5086,15-	-----	
			R	34699,19	30657,09	-----	30657,09	-----	-----	-----	-----	4042,10-	-----	
			T		62458,80	-----		-----	-----	-----	-----		-----	
			C	144313,60	69764,58	69462,87	139227,45	-----	-----	-----	-----	5086,15-	-----	
			R	72662,06	68619,96	-----	68619,96	-----	-----	-----	-----	4042,10-	-----	
			T		138384,54	69462,87							-----	
			TOTALE : 2.1.36											
72	72	72	ACQUISIZIONE DI FONDI PER IL FUNZIONAMENTO DEL COMITATO ISTITUZIONALE PARITETICO PER I PROBLEMI DELLA MINORANZA SLOVENA ART. 3 , L. 23.2.2001 N. 38											
2.1.51	2.1.51	2.1.51	C	20000,00	19600,00	-----	19600,00	-----	-----	-----	-----	400,00-	-----	
			R	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
			T		19600,00	-----		-----	-----	-----	-----		-----	
			C	20000,00	19600,00	-----	19600,00	-----	-----	-----	-----	400,00-	-----	
			R	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
			T		19600,00	-----		-----	-----	-----	-----		-----	

C A P I T O L O			D E N O M I N A Z I O N E	C R T	S O M M E P R E V I S T E		S O M M E R I S C O S S E		S O M M E R I M A S T E D A R I S C U O T E R E		T O T A L E D = B + C		M I N O R I O M A G G I O R I E N T R A T E E = D - A		
N U M E R O					F	R E S I D U I A T T I V I A L 0 1 / 0 1 / 2 0 1 3		R E S I D U I R I S C O S S I		R E S I D U I R I M A S T I D A R I S C U O T E R E		T O T A L E I = G + H		D I M I N U Z I O N I O A U M E N T I L = I - F	
E S E R C I Z I O						G		H		T O T A L E R I S C O S S I O N I N = B + G		R E S I D U I A T T I V I A L 3 1 / 1 2 / 2 0 1 3 O = C + H			
2012	2013	2014													
			3.2.131	RECUPERO DI SOMME EROGATE E RELATIVI INTERESSI											
618	618	618	3.2.131	RECUPERO DI SOMME EROGATE SU CAPITOLI DI SPESA DI COMPETENZA DEL SERVIZIO AFFARI ISTITUZIONALI E GENERALI DEL SEGRETARIATO GENERALE E RELATIVI INTERESSI	C	----	6086,38	----	6086,38	----	6086,38	----	6086,38	----	
				TOTALE : 3.2.131	C	----	6086,38	----	6086,38	----	6086,38	----	6086,38	----	
					R	----		----		----		----		----	
					T	----	6086,38	----		----		----		----	
				3.2.143 ENTRATE DIVERSE CONNESSE ALL' ESERCIZIO DEL MANDATO DEGLI ASSESSORI REGIONALI											
726	726	726	3.2.143	ENTRATE DERIVANTI DALLA CONTRIBUZIONE OBBLIGATORIA SULL' INDENNITA' AGGIUNTIVA DEGLI ASSESSORI REGIONALI ART. 4 , COMMA 2 , L.R. 12.8.2003 N. 13	C	502000,00	107345,05	----	107345,05	----	107345,05	----	194654,95	----	
					R	----		----		----		----		----	
					T	----	107345,05	----		----		----		----	
727	727	727	3.2.143	RIENTRI DELLE QUOTE DEI PREMI PER LA COPERTURA ASSICURATIVA DEI RISCHI DA INFORTUNIO DERIVANTI DA ATTIVITA' PRIVATA DEGLI ASSESSORI REGIONALI DURANTE L' ESERCIZIO DEL MANDATO SECONDO PERIODO DELL' ART. 7 , COMMA 5 , L.R. 12.8.2003 N. 13	C	----	----	----	----	----	----	----	----	----	
					R	----		----		----		----		----	
					T	----		----		----		----		----	
728	728	728	3.2.143	ENTRATE DERIVANTI DALLA CONTRIBUZIONE VOLONTARIA DEGLI ASSESSORI REGIONALI CESSATI DALLA CARICA E/O DALLA RICONGIUNZIONE DI PERIODI AFFERENTI MANDATI GIA' SVOLTI AI FINI DEL CONSEGUIMENTO DELL' ASSEGNO VITALIZIO ART. 7 , COMMA 6 E ART. 7 , COMMA 7 , L.R. 12.8.2003 N. 13	C	15000,00	49603,76	----	49603,76	----	49603,76	----	34603,76	----	
					R	----		----		----		----		----	
					T	----	49603,76	----		----		----		----	
				TOTALE : 3.2.143	C	517000,00	156948,81	----	156948,81	----	156948,81	----	160051,19	----	
					R	----		----		----		----		----	
					T	----	156948,81	----		----		----		----	

CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA

RUBRICA: SEGRETARIATO GENERALE

SERVIZIO: AFF ISTITUZ E GENERALI

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	SOMME PREVISTE		SOMME RISCOSE	SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE	TOTALE	MINORI O MAGGIORI ENTRATE
NUMERO				A	B	C	D=B+C	E=D-A	
ESERCIZIO				RESIDUI ATTIVI AL	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE	DIMINUZIONI O AUMENTI	
2012	2013	2014		01/01/2013	F	G	H	I=G+H	L=I-F
			T		TOTALE RISCOSSIONI	RESIDUI ATTIVI AL			
					N=B+G	31/12/2013			
						O=C+H			
			4.2.275	ASSEGNAZIONI PER LA TUTELA DELLE MINORANZE LINGUISTICHE STORICHE					
38	38	38	ACQUISIZIONE DI FONDI PER IL FUNZIONAMENTO DEL COMITATO ISTITUZIONALE PARITETICO PER I PROBLEMI DELLA MINORANZA SLOVENA - SPESE D' INVESTIMENTO ART. 3 , L. 23.2.2001 N. 38	C	8000,00	-----	-----	-----	8000,00
4.2.275	4.2.275	4.2.275		R	-----	-----	-----	-----	-----
			TOTALE : 4.2.275	T	-----	-----	-----	-----	-----
				C	8000,00	-----	-----	-----	8000,00
				R	-----	-----	-----	-----	-----
				T	-----	-----	-----	-----	-----
			6.3.261	ALTRE PARTITE DI GIRO					
1454	1454	1454	ANTICIPAZIONI INERENTI AI CONTRATTI STIPULATI DA TERZI CON L' AMMINISTRAZIONE REGIONALE ART. 1 , L. 27.12.1975 N. 790	C	60000,00	6590,02	6730,97	13120,99	46879,01
6.3.261	6.3.261	6.3.261		R	15419,15	15419,15	-----	15419,15	-----
			TOTALE : 6.3.261	T	-----	21809,17	6730,97	-----	-----
				C	60000,00	6590,02	6730,97	13120,99	46879,01
				R	15419,15	15419,15	-----	15419,15	-----
				T	-----	21809,17	6730,97	-----	-----
			TOTALE : AFF ISTITUZ E GENERALI	C	549313,60	258789,79	76193,84	334983,63	214529,97
				R	88081,21	84039,11	-----	84039,11	4042,10
				T	-----	542828,90	76193,84	-----	-----

C A P I T O L O			D E N O M I N A Z I O N E	C		B		C		D		E			
N U M E R O				C	A		B		C		D		E		
E S E R C I Z I O					R	RESIDUI ATTIVI		RESIDUI RISCOSSI		RESIDUI RINASTI		TOTALE		DIMINUZIONI	
2012	2013	2014				AL 01/01/2013		RISCOSSI		DA RISCOUTERE		I=G+H		O AUMENTI	
			T	F		G		H		I=G+H		L=I-F			
				N=B+G		O=C+H									
			478. SERVIZIO AFFARI DELLA PRESIDENZA E DELLA GIUNTA												
			3.2.91 PROVENTI DERIVANTI DA SERVIZI RESI DAGLI UFFICI REGIONALI												
3.2.91	705	705	PROVENTI E RIMBORSI PER IL RILASCIO DI COPIE DI DOCUMENTI	C	1000,00	1544,75	----	1544,75	----	544,75	----	544,75	----		
			ART. 63 , COMMA 5 , L.R. 20.3.2000 N. 7	R	----	1544,75	----	1544,75	----	----	----	----	----		
			TOTALE : 3.2.91	T	1000,00	1544,75	----	1544,75	----	544,75	----	544,75	----		
				C	----	1544,75	----	1544,75	----	----	----	----	----		
				R	----	1544,75	----	1544,75	----	----	----	----	----		
				T	----	1544,75	----	1544,75	----	----	----	----	----		
			3.2.131 RECUPERO DI SOMME EROGATE E RELATIVI INTERESSI												
3.2.131	616	616	RECUPERO DI SOMME EROGATE SU CAPITOLI DI SPESA DI COMPETENZA DEL SERVIZIO AFFARI DELLA PRESIDENZA E DELLA GIUNTA DEL SEGRETARIATO GENERALE E RELATIVI INTERESSI	C	----	----	----	----	----	----	----	----	----		
			TOTALE : 3.2.131	R	----	----	----	----	----	----	----	----	----		
				T	----	----	----	----	----	----	----	----	----		
			TOTALE : AFF PRESIDENZA E GIUNTA	C	1000,00	1544,75	----	1544,75	----	544,75	----	544,75	----		
				R	----	1544,75	----	1544,75	----	----	----	----	----		
				T	----	1544,75	----	1544,75	----	----	----	----	----		

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	C R T	SOMME		SOMME RIMASTE	TOTALE	MINORI O MAGGIORI
NUMERO					A	B	DA RISCOUTERE		
ESERCIZIO					RESIDUI ATTIVI	RESIDUI	RESIDUI RIMASTI	TOTALE	DINIZUZIONI
2012	2013	2014			AL 01/01/2013	RISCOSSI	DA RISCOUTERE		
				F	G	H		L=I-F	
					TOTALE RISCOSSIONI N=B+G		RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2013 O=C+H		
			479. SERVIZIO LIBRO FONDIARIO E USI CIVICI						
			3.2.91 PROVENTI DERIVANTI DA SERVIZI RESI DAGLI UFFICI REGIONALI						
3.2.91	704	704	DIRITTI PER IL RILASCIO DEGLI ESTRATTI TAVOLARI E DELLE COPIE DI ALTRI DOCUMENTI ART. 2 , L.R. 30.11.1972 N. 56 ; ART. 14 , COMMA 31 , L.R. 23.7.2009 N. 12 ; ART. 16 , COMMI 2 , 3 BIS , L.R. 11.8.2010 N. 15	C R T	600000,00	625789,25	-----	625789,25	25789,25
			TOTALE : 3.2.91	C R T	600000,00	625789,25	-----	625789,25	25789,25
			3.2.131 RECUPERO DI SOMME EROGATE E RELATIVI INTERESSI						
3.2.131	565	565	RECUPERO DI SOMME EROGATE SU CAPITOLI DI SPESA DI COMPETENZA E RELATIVI INTERESSI	C R T	-----	-----	-----	-----	-----
			TOTALE : 3.2.131	C R T	-----	-----	-----	-----	-----
			TOTALE : LIBRO FONDIARIO E USI CIVICI	C R T	600000,00	625789,25	-----	625789,25	25789,25
			TOTALE : SEGRETARIATO GENERALE	C R T	1150313,60 88081,21	886123,79 84039,11 970162,90	76193,84 ----- 76193,84	962317,63 84039,11	187995,97- 4042,10-

RUBRICA: UFFICIO DI GABINETTO

SERVIZIO: UFFICIO DI GABINETTO

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	C		B		C		D		E		
NUMERO				ESERCIZIO	A		B		C		D		E	
ESERCIZIO					RESIDUI ATTIVI		RESIDUI RISCOSSI		RESIDUI RIMASTI		TOTALE		DIMINUZIONI	
2012	2013	2014			AL 01/01/2013		RISCOSSI		DA RISCOUTERE		D=B+C		E=D-A	
			F		G		H		I=G+H		L=I-F			
					TOTALE RISCOSSIONI		RESIDUI ATTIVI							
					N=B+G		AL 31/12/2013							
							O=C+H							
			RUBRICA N. 720 UFFICIO DI GABINETTO											

			480. UFFICIO DI GABINETTO											
			3.2.131 RECUPERO DI SOMME EROGATE E RELATIVI INTERESSI											
	549	549	549	RECUPERO DI SOMME EROGATE SU CAPITOLI DI SPESA DI COMPETENZA E RELATIVI INTERESSI										
3.2.131		3.2.131	3.2.131	C	---	65,04	---	65,04	---	65,04	---	65,04		
				R	---	---	---	---	---	---	---	---		
				T	---	65,04	---	---	---	---	---	---		
				C	---	65,04	---	65,04	---	65,04	---	65,04		
				R	---	---	---	---	---	---	---	---		
				T	---	65,04	---	---	---	---	---	---		
				C	---	65,04	---	65,04	---	65,04	---	65,04		
				R	---	---	---	---	---	---	---	---		
				T	---	65,04	---	---	---	---	---	---		
				C	---	65,04	---	65,04	---	65,04	---	65,04		
				R	---	---	---	---	---	---	---	---		
				T	---	65,04	---	---	---	---	---	---		

CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA

RUBRICA: UFFICIO STAMPA E COMUNICAZIONE SERVIZIO: UFFICIO STAMPA E COMUNICAZIONE

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	SOMME PREVISTE		SOMME RISCOSE	SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE	TOTALE	MINORI O MAGGIORI ENTRATE		
NUMERO				C	A	B	C	D=B+C	E=D-A		
ESERCIZIO					R	RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2013	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE	DIMINUZIONI O AUMENTI	
2012	2013	2014			F	G	H	I=G+H	L=I-F		
			T	TOTALE RISCOSSIONI N=B+G		RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2013 O=C+H					
			RUBRICA N. 730 UFFICIO STAMPA E COMUNICAZIONE	E							
			481. UFFICIO STAMPA E COMUNICAZIONE								
			3.2.131 RECUPERO DI SOMME EROGATE E RELATIVI INTERESSI								
416	416	416	RECUPERO DI SOMME EROGATE SU CAPITOLI DI SPESA DI COMPETENZA E RELATIVI INTERESSI	C	1000,00	6355,08	-----	6355,08	-----	5355,08	
3.2.131	3.2.131	3.2.131	TOTALE : 3.2.131	R	-----	6355,08	-----	-----	-----	-----	
			TOTALE : UFFICIO STAMPA E COMUNICAZIONE	C	1000,00	6355,08	-----	6355,08	-----	5355,08	
			TOTALE : UFFICIO STAMPA E COMUNICAZIONE	R	-----	6355,08	-----	-----	-----	-----	
			TOTALE : UFFICIO STAMPA E COMUNICAZIONE	T	1000,00	6355,08	-----	6355,08	-----	5355,08	
					-----	6355,08	-----	-----	-----	-----	

C A P I T O L O			D E N O M I N A Z I O N E	C		B		C		D		E		
N U M E R O				F	A		B		C		D		E	
E S E R C I Z I O					R		G		H		I		L	
2012	2013	2014			T		N		O		P		Q	
			AL 01/01/2013		T O T A L E R I S C O S S I O N I N=B+G		R E S I D U I A T T I V I A L 31/12/2013 O=C+H		T O T A L E D=B+C		T O T A L E I=G+H		M I N O R I O M A G G I O R I E N T R A T E E=D-A	
			RUBRICA N. 740 AVVOCATURA DELLA REGIONE											

			482. AVVOCATURA DELLA REGIONE											

			3.2.131 RECUPERO DI SOMME EROGATE E RELATIVI INTERESSI											

312	312	312	RECUPERO DI SOMME EROGATE SU CAPITOLI DI SPESA DI COMPETENZA E RELATIVI INTERESSI											
3.2.131	3.2.131	3.2.131	C	40000,00	134953,28	-----	134953,28	-----	134953,28	-----	94953,28	-----	94953,28	
			R	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
			T	-----	134953,28	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
			T O T A L E : 3.2.131											
			C	40000,00	134953,28	-----	134953,28	-----	134953,28	-----	94953,28	-----	94953,28	
			R	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
			T	-----	134953,28	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
			T O T A L E : A V V O C A T U R A D E L L A R E G I O N E											
			C	40000,00	134953,28	-----	134953,28	-----	134953,28	-----	94953,28	-----	94953,28	
			R	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
			T	-----	134953,28	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
			T O T A L E : A V V O C A T U R A D E L L A R E G I O N E											
			C	40000,00	134953,28	-----	134953,28	-----	134953,28	-----	94953,28	-----	94953,28	
			R	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
			T	-----	134953,28	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	

CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA

RUBRICA: PROTEZIONE CIVILE REGIONE SERVIZIO: GIURID AMMINISTR E CONTABILE

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	SOMME PREVISTE		SOMME RISCOSE	SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE	TOTALE	MINORI O MAGGIORI ENTRATE
NUMERO				A	B	C	D=B+C	E=D-A	
ESERCIZIO				RESIDUI ATTIVI AL	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE	DIMINUZIONI O AUMENTI	
2012	2013	2014		01/01/2013	F	G	H	I=G+H	L=I-F
			TOTALE RISCOSSIONI		RESIDUI ATTIVI AL				
			N=B+G		31/12/2013		O=C+H		
			RUBRICA N. 750 PROTEZIONE CIVILE DELLA REGIONE						
			484. SERVIZIO GIURIDICO AMMINISTRATIVO E CONTABILE						
			2.1.207 ASSEGNAZIONI COMPENSATIVE DELLO STATO						
1131	1131	1131	ACQUISIZIONE DI FONDI DALLO STATO A TITOLO DI RIMBORSO DELLE SOMME CORRISPOSTE AI DATORI DI LAVORO, AI LAVORATORI AUTONOMI, NONCHE' ALLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO, PER LE SPESE SOSTENUTE NELLE OPERAZIONI DI SOCCORSO DI PROTEZIONE CIVILE ART. 17 , COMMA 1 , L. 23.8.1988 N. 400 ; ARTT. 9 , 10 , D.P.R. 8.2.2001 N. 194	C	204357,71	203161,44	1196,27	204357,71	-----
2.1.207	2.1.207	2.1.207		R					-----
				T		203161,44	1196,27		-----
	4121		ASSEGNAZIONI STATALI IN MATERIA DI PROTEZIONE CIVILE PER IL RICONDIZIONAMENTO, LA RIPARAZIONE, LA SOSTITUZIONE ED IL RIPRISTINO DELLA COLONNA MOBILE REGIONALE E PER GLI ONERI RELATIVI AL REINTEGRO DEI MATERIALI DELLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	C	14000,00	14000,00	-----	14000,00	-----
	2.1.207		ORDI 2.6.2012 N. 3	R					-----
			TOTALE : 2.1.207	T		14000,00	-----		-----
				C	218357,71	217161,44	1196,27	218357,71	-----
				R					-----
				T		217161,44	1196,27		-----
			3.2.121 ENTRATE DERIVANTI A TITOLO DI SANZIONE						
1272	1272	1272	SANZIONI PER VIOLAZIONI DELLE NORME RELATIVE ALLA SICUREZZA DEI MEZZI AEREI IMPIEGATI NELL' ATTIVITA' ANTINCENDIO, DI PROTEZIONE CIVILE E DI SOCCORSO SANITARIO ART. 4 , COMMI 111 , 112 , L.R. 25.7.2012 N. 14	C	-----	-----	-----	-----	-----
3.2.121	3.2.121	3.2.121		R	-----	-----	-----	-----	-----
			TOTALE : 3.2.121	T	-----	-----	-----	-----	-----

CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA

RUBRICA: PROTEZIONE CIVILE REGIONE SERVIZIO: GIURID AMMINISTR E CONTABILE

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	SOMME PREVISTE		SOMME RISCOSE		SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE		TOTALE	MINORI O MAGGIORI ENTRATE	
NUMERO				C	A	B	C	D=B+C	E=D-A			
ESERCIZIO					R	RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2013	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE I=G+H	DIMINUZIONI O AUMENTI L=I-F		
2012	2013	2014			T	TOTALE RISCOSSIONI N=B+G		RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2013 O=C+H				
			4.2.37 ASSEGNAZIONI VINCOLATE PER INIZIATIVE COMUNITARIE E PROGETTI SPECIFICI									
994	994	994	COFINANZIAMENTO STATALE OBIETTIVO COMUNITARIO SPAZIO ALPINO - PROGETTO ALP FIRS REGOLAMENTO C.E.E. 11.7.2006 N. 1083	C								
4.2.37	4.2.37	4.2.37		R	19655,64	6569,15	13286,49	19655,64				
				T		6569,15	13286,49					
1245	1245		ACQUISIZIONE DI ASSEGNAZIONI DALLO STATO PER L' ATTUAZIONE DEL PROGETTO "SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE CONGIUNTO PER LA PROTEZIONE DELLE RISORSE D' ACQUA POTABILI IN CASI DI EMERGENZA -GEP"- COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA ITA-SLO 2007-2013 REGOLAMENTO C.E.E. 11.7.2006 N. 1083	C								
4.2.37	4.2.37			R	8100,00							8100,00
				T								
			TOTALE : 4.2.37	C								
				R	27755,64	6569,15	13286,49	19655,64				8100,00
				T		6569,15	13286,49					
			4.3.39 ASSEGNAZIONI VINCOLATE PER INIZIATIVE COMUNITARIE E PROGETTI SPECIFICI									
951	951		COFINANZIAMENTO COMUNITARIO OBIETTIVO COMUNITARIO SPAZIO ALPINO - PROGETTO ALP FIRS REGOLAMENTO C.E.E. 11.7.2006 N. 1083	C								
4.3.39	4.3.39			R	62242,89	62242,87		62242,87				0,02
				T		62242,87						
1145	1145		ACQUISIZIONI DI FONDI DALL' AUTORITA' DI PAGAMENTO DI INTERREG ITALIA - AUSTRIA 2007 - 2013 - RIMACOMM ART. 3 , COMMA 1 , LETTERA C) , REGOLAMENTO C.E.E. 11.7.2006 N. 1083	C								
4.3.39	4.3.39			R	203230,05	203068,97		203068,97				161,08
				T		203068,97						
1246	1246		ACQUISIZIONE DI ASSEGNAZIONI DALLA UE PER L' ATTUAZIONE DEL PROGETTO "SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE CONGIUNTO PER LA PROTEZIONE DELLE RISORSE D' ACQUA POTABILI IN CASI DI EMERGENZA -GEP"- COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA ITA-SLO 2007-2013 REGOLAMENTO C.E.E. 11.7.2006 N. 1083	C								
4.3.39	4.3.39			R	45900,00							45900,00
				T								

C A P I T O L O			D E N O M I N A Z I O N E	S O M M E P R E V I S T E		S O M M E R I S C O S S E	S O M M E R I M A S T E D A R I S C U O T E R E	T O T A L E	M I N O R I O M A G G I O R I E N T R A T E
N U M E R O				A	B	C	D=B+C	E=D-A	
E S E R C I Z I O				R	R E S I D U I R I S C O S S I	R E S I D U I R I M A S T I D A R I S C U O T E R E	T O T A L E	D I M I N U Z I O N I O A U M E N T I	
2012	2013	2014		F	G	H	I=G+H	L=I-F	
			T	T O T A L E R I S C O S S I O N I N=B+G		R E S I D U I A T T I V I A L 31/12/2013 O=C+H			
4.3.39	4.3.39		COFINANZIAMENTO COMUNITARIO OBIETTIVO COMUNITARIO PROGETTO ALPSAR NELL' AMBITO DEL PROGRAMMA CIVIL PROTECTION FINANCIAL DECISIONE DEL CONSIGLIO U.E. 14.7.2011 N. 162		42845,10	42845,10		42845,10	
			TOTALE : 4.3.39			42845,10			
			TOTALE : GIURID AMMINISTR E CONTABILE		961878,04	988215,47	1196,27	989411,74	27533,70
					581973,68	514526,09	13286,49	527812,58	54161,10
			TOTALE : PROTEZIONE CIVILE REGIONE		961878,04	988215,47	1196,27	989411,74	27533,70
					581973,68	514526,09	13286,49	527812,58	54161,10

CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA

RUBRICA: SERV COORD POLITICHE MONTAGNA SERVIZIO: COORD POLITICHE MONTAGNA

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	C R T	SOMME	SOMME	SOMME RIMASTE	TOTALE	MINORI O MAGGIORI
NUMERO					A	B	C	D=B+C	E=D-A
ESERCIZIO					RESIDUI ATTIVI	RESIDUI	RESIDUI RIMASTI	TOTALE	DIMINUZIONI
2012	2013	2014			AL 01/01/2013	RISCOSSI	DA RISCOUTERE	I=G+H	O AUMENTI
				F	G	H		L=I-F	
					TOTALE RISCOSSIONI N=B+G	RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2013 O=C+H			
			RUBRICA N. 770 SERVIZIO COORDINAMENTO POLITICHE PER LA MONTAGNA 486. SERVIZIO COORDINAMENTO POLITICHE PER LA MONTAGNA 3.2.131 RECUPERO DI SOMME EROGATE E RELATIVI INTERESSI						
3.2.131	3.2.131	3.2.131	555 555 555 RECUPERO DI SOMME EROGATE SU CAPITOLI DI SPESA DI COMPETENZA E RELATIVI INTERESSI	C R T	15000,00	6550,50	6550,50	8649,50	
3.2.131	3.2.131	3.2.131	1155 1155 1155 ENTRATE DA RESTITUZIONE DI FINANZIAMENTI REGIONALI EROGATI ALLA PROVINCE AI SENSI DELL'ARTICOLO 15 DELLA L.R. 13/2001 ART. 4, COMMI 17, 21, L.R. 29.12.2010 N. 22	C R T					
3.2.131	3.2.131	3.2.131	1324 1324 1324 DOCUP OBIETTIVO 2 - PROGRAMMAZIONE 2000-2006 - RECUPERO CONTRIBUTO EROGATO E RELATIVI INTERESSI A SEGUITO DI ATTI DI RINUNCIA O REVOCA DEI PROGETTI FINANZIATI CON FONDI STRUTTURALI DI PROGRAMMA ART. 1, COMMA 5, L.R. 27.11.2001 N. 26	C R T		20720,28	20720,28	20720,28	
			TOTALE : 3.2.131	C R T	15000,00	27070,78	27070,78	12070,78	
3.2.144	3.2.144	3.2.144	1017 1017 1017 3.2.144 RIENTRI DI SPESE RENDICONTABILI ALLO STATO O ALLA UE RIENTRI DA AGEMONT DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PER IL RILASCIO DI GARANZIE NELL'AMBITO DELL'OBIETTIVO 2 2000-2006 - AZIONI 2.5.2 E 4.1.2	C R T					
			TOTALE : 3.2.144	C R T					

C A P I T O L O			D E N O M I N A Z I O N E	C		SOMME PREVISTE	SOMME RISCOSE	SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE	TOTALE	MINORI O MAGGIORI ENTRATE
N U M E R O				R	A	B	C	D=B+C	E=D-A	
E S E R C I Z I O					F	G	H	I=G+H	L=I-F	
2012	2013	2014			T		TOTALE RISCOSSIONI N=B+G	RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2013 O=C+H		
			4.2.54 ASSEGNAZIONI AI SETTORI DEL COM_ MERCIO, DEL TURISMO E DELLA PROMO_ ZIONE DEL TERRITORIO - PARTE CAPI_ TALE							
4.2.54	4.2.54	4.2.54	ACQUISIZIONE DI FONDI A VALERE SUL FONDO NAZIONALE PER LA MONTAGNA ART. 2 , L. 31.1.1994 N. 97	C R T		836426,54	836426,54	-----	836426,54	-----
			TOTALE : 4.2.54	C R T		836426,54	836426,54	-----	836426,54	-----
			4.5.163 RIENTRI DI ANTICIPAZIONI PER L' ATTUAZIONE DI INIZITIVE COMUNI_ TARIE							
4.5.163	4.5.163	4.5.163	RECUPERO DAI GRUPPI DI AZIONE LOCALE DE_ GLI INTERESSI MATURATI SU SOMME MESSE A LORO DISPOSIZIONE AI FINI DELL' ATTUAZIO_ NE DELL' INIZIATIVA COMUNITARIA LEADER+ ART. 6 , COMMA 43 , L.R. 20.8.2003 N. 14	C R T		-----	-----	-----	-----	-----
			TOTALE : 4.5.163	C R T		-----	-----	-----	-----	-----

CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA

RUBRICA: SERV COORD POLITICHE MONTAGNA SERVIZIO: COORD POLITICHE MONTAGNA

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	SOMME PREVISTE		SOMME RISCOSE	SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE	TOTALE	MINORI O MAGGIORI ENTRATE
NUMERO				A	B	C	D=B+C	E=D-A	
ESERCIZIO				RESIDUI ATTIVI AL	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE	DIMINUZIONI O AUMENTI	
2012	2013	2014		01/01/2013	F	G	H	I=G+H	L=I-F
				TOTALE RISCOSSIONI		RESIDUI ATTIVI AL			
				N=B+G		31/12/2013			
						O=C+H			
			6.3.202 ATTUAZIONE DI PROGRAMMI COMUNI_TARI						
1638	1638		RIMBORSI DA PARTE DEI GRUPPI DI AZIONE LOCALE A SEGUITO DEGLI ACCREDITAMENTI DI_SPOSTI DALL' ORGANISMO PAGATORE (AGEA) NELL' AMBITO DELL' ASSE 4 - MISURA 431 DEL PROGRAMMA REGIONALE DI SVILUPPO RURALE PER GLI ANNI 2007 - 2013 - PARTITE DI GIRO ART. 13 , COMMA 26 , L.R. 25.7.2012 N. 14	C	1600000,00	-----	-----	-----	1500000,00-
6.3.202	6.3.202			R	-----	-----	-----	-----	-----
				T	-----	-----	-----	-----	-----
			TOTALE : 6.3.202	C	1600000,00	-----	-----	-----	1500000,00-
				R	-----	-----	-----	-----	-----
				T	-----	-----	-----	-----	-----
			TOTALE : COORD POLITICHE MONTAGNA	C	2451426,54	863497,32	-----	863497,32	1587929,22-
				R	-----	-----	-----	-----	-----
				T	-----	863497,32	-----	-----	-----
			TOTALE : SERV COORD POLITICHE MONTAGNA	C	2451426,54	863497,32	-----	863497,32	1587929,22-
				R	-----	-----	-----	-----	-----
				T	-----	863497,32	-----	-----	-----

C A P I T O L O			D E N O M I N A Z I O N E	C		R		T	
N U M E R O				SOMME PREVISTE	SOMME RISCOSE	SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE	TOTALE D=B+C	MINORI O MAGGIORI ENTRATE E=D-A	
E S E R C I Z I O				RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2013	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RINASTI DA RISCOUTERE	TOTALE I=G+H	DIMINUZIONI O AUMENTI L=I-F	
2012	2013	2014		F	G	H		L=I-F	
				TOTALE RISCOSSIONI N=B+G	RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2013 O=C+H				
			RUBRICA N. 800 DIREZIONE CENTRALE ----- FINANZE, PATRIMONIO, ----- COORDINAMENTO E ----- PROGRAMMAZIONE POLITICHE ----- ECONOMICHE E COMUNITARIE -----						
			487. SERVIZIO PROGRAMMAZIONE						
			3.2.94ALTRI PROVENTI						
	1307	1307	ENTRATE DERIVANTI DAGLI INTERESSI DOVUTI SULLLE ANTICIPAZIONI CONCESSE PER INTERVENTI ATTI A GARANTIRE IL PIU' AMPIO LIVELLO OCCUPAZIONALE AL FRIE, AL FONDO DI ROTAZIONE A FAVORE DELLE IMPRESE COMMERCIALI, TURISTICHE E DI SERVIZIO , AL FONDO DI ROTAZIONE A FAVORE DELLE IMPRESE ARTIGIANE, AL FONDO DI ROTAZIONE PER INTERVENTI NEL SETTORE AGRICOLO E AL FONDO DI GARANZIA PER LE OPPORTUNITA' DEI GIOVANI ART. 14 , COMMA 60 BIS , L.R. 4.6.2009 N. 11	C R T	----- -----	164784,66 164784,66	----- -----	164784,66 -----	164784,66 -----
	3.2.94	3.2.94	TOTALE : 3.2.94	C R T	----- -----	164784,66 164784,66	----- -----	164784,66 -----	164784,66 -----
			3.2.134 INTROITI DIVERSI (ENTRATE NON ATTRIBUIBILI)						
	1343		ENTRATE DERIVANTI DALLA SURROGA DELL' AMMINISTRAZIONE REGIONALE NEI DIRITTI DEL CREDITORE GARANTITO A SEGUITO DI ESCUSIONE PER GARANZIA PRESTATATA ARTICOLO 1949 R.D. 16.3.1942 N. 262	C R T	----- -----	----- -----	----- -----	----- -----	----- -----
	3.2.134		TOTALE : 3.2.134	C R T	----- -----	----- -----	----- -----	----- -----	----- -----

CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA

RUBRICA: FIN PATR COOR PGM POLIT ECO CO SERVIZIO: PROGRAMMAZIONE

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	SOMME PREVISTE		SOMME RISCOSE	SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE	TOTALE	MINORI O MAGGIORI ENTRATE
NUMERO				A	B	C	D=B+C	E=D-A	
ESERCIZIO				RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2013	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE I=G+H	DIMINUZIONI O AUMENTI L=I-F	
2012	2013	2014		F	G	H			
			T		TOTALE RISCOSSIONI N=B+G	RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2013 O=C+H			
			4.2.273 ALTRE ASSEGNAZIONI DALLO STATO E DA ENTI DELLE AMMINISTRAZIONI LOCALI						
	19		ACQUISIZIONE DI FONDI NELL' AMBITO DEL PROGETTO "CONTI PUBBLICI TERRITORIALI" - FSC	C	-----	-----	-----	-----	-----
	4.2.273		ART. 73 , COMMA 1 , L. 28.12.2001 N. 448	R	-----	-----	-----	-----	-----
			TOTALE : 4.2.273	T	-----	-----	-----	-----	-----
			4.5.270 RIENTRI DA CONCESSIONE DI CREDITI	C	-----	-----	-----	-----	-----
999	999	999	RIENTRI DAL FONDO DI ROTAZIONE PER LA STABILIZZAZIONE DEL SISTEMA ECONOMICO REGIONALE	R	400000000,00	-----	320000000,00	320000000,00	80000000,00
4.5.270	4.5.270	4.5.270	ART. 14 , COMMA 44 , L.R. 4.6.2009 N. 11	T	-----	-----	320000000,00	-----	-----
			ENTRATE DERIVANTI DALLA RESTITUZIONE DELLE ANTICIPAZIONI CONCESSE PER INTERVENTI ATTI A GARANTIRE IL PIU' AMPIO LIVELLO OCCUPAZIONALE AL FRIE, AL FONDO DI ROTAZIONE A FAVORE DELLE IMPRESE COMMERCIALI, TURISTICHE E DI SERVIZIO , AL FONDO DI ROTAZIONE A FAVORE DELLE IMPRESE ARTIGIANE, AL FONDO DI ROTAZIONE PER INTERVENTI NEL SETTORE AGRICOLO E AL FONDO DI GARANZIA PER LE OPPORTUNITA' DEI GIOVANI	C	-----	-----	-----	-----	-----
1269	1269	1269	ART. 14 , COMMA 60 QUATER , L.R. 4.6.2009 N. 11	R	-----	-----	-----	-----	-----
4.5.270	4.5.270	4.5.270	ENTRATE DERIVANTI DALLA SURROGA DELL' AMMINISTRAZIONE REGIONALE NEI DIRITTI DEL CREDITORE GARANTITO A SEGUITO DI ESCUSIONE PER GARANZIA PRESTATATA	C	-----	-----	570839,79	570839,79	570839,79
	1345	1345	ARTICOLO 1949 R.D. 16.3.1942 N. 262	R	-----	-----	570839,79	-----	-----
	4.5.270	4.5.270	TOTALE : 4.5.270	T	-----	-----	570839,79	570839,79	570839,79
			TOTALE : PROGRAMMAZIONE	C	-----	164784,66	570839,79	735624,45	735624,45
				R	400000000,00	-----	320000000,00	320000000,00	80000000,00
				T	-----	164784,66	320570839,79	-----	-----

C A P I T O L O			D E N O M I N A Z I O N E	C		SOMME PREVISTE	SOMME RISCOSE	SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE	TOTALE	MINORI O MAGGIORI ENTRATE	
N U M E R O				R	A	B	C	D=B+C	E=D-A		
E S E R C I Z I O					F	G	H	I=G+H	L=I-F		
2012	2013	2014			T		TOTALE RISCOSSIONI	RESIDUI ATTIVI			
					N=B+G	AL 31/12/2013	O=C+H				
			489. SERVIZIO TRIBUTI, ADEMPIMENTI FISCALI E CONTROLLO ATTI DEL PERSONALE E DI SPESA DELLA PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA								
			1.1.1 IMPOSTE								
1.1.1	62	1.1.1	62	1.1.1	62	CONTRIBUTI SANITARI SU R.C. VEICOLI ART. 334 , DECRETO LEGISLATIVO 7.9.2005 N. 209	C 32000000,00 R T	32227007,50 ----- 32227007,50	----- ----- -----	32227007,50 ----- -----	227007,50 ----- -----
			TOTALE : 1.1.1				C 32000000,00 R T	32227007,50 ----- 32227007,50	----- ----- -----	32227007,50 ----- -----	227007,50 ----- -----
			1.1.3 IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE								
1.1.3	79	1.1.3	79	1.1.3	79	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE VERSATA DALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	C 25000000,00 R 24680175,53 T	218840878,83 24680175,53 243521054,36	23045325,53 ----- 23045325,53	241886204,36 24680175,53 -----	8113795,64 ----- -----
1.1.3	80	1.1.3	80	1.1.3	80	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE VERSATA DA CONTRIBUENTI DIVERSI DALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE L. 23.12.1996 N. 662 , COMMI DAL 143 A 149 E 151 TITOLO I DEL DECRETO LEGISLATIVO 15.12.1997 N. 446	C 42000000,00 R 220297393,24 T	209838637,76 220297393,24 430136031,00	229532658,54 ----- 229532658,54	439171296,30 220297393,24 -----	19171296,30 ----- -----
			TOTALE : 1.1.3				C 67000000,00 R 244977568,77 T	428679516,59 244977568,77 673657085,36	252577984,07 ----- 252577984,07	681057500,66 244977568,77 -----	11057500,66 ----- -----
			1.1.4 ADDIZIONALE REGIONALE ALL' IRPEF								
1.1.4	81	1.1.4	81	1.1.4	81	ADDIZIONALE REGIONALE SULL' IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE ART. 3 , COMMA 143 , LETTERA A) , ART. 3 , COMMA 146 , L. 23.12.1996 N. 662 ; ART. 50 , DECRETO LEGISLATIVO 15.12.1997 N. 446 ; ART. 1 , COMMA 5 , L.R. 25.7.2012 N. 14	C 19550000,00 R 17417218,08 T	180461598,92 17417218,08 197878817,00	15778904,04 ----- 15778904,04	196240502,96 17417218,08 -----	740502,96 ----- -----
			TOTALE : 1.1.4				C 19550000,00 R 17417218,08 T	180461598,92 17417218,08 197878817,00	15778904,04 ----- 15778904,04	196240502,96 17417218,08 -----	740502,96 ----- -----

CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA

RUBRICA: FIN PATR COOR PGM POLIT ECO CO SERVIZIO: TRIB ADEMP FISC PERS PGM COMUN

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	SOMME PREVISTE		SOMME RISCOSE	SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE	TOTALE	MINORI O MAGGIORI ENTRATE
NUMERO				A	B	C	D=B+C	E=D-A	
ESERCIZIO				RESIDUI ATTIVI AL	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE	DIMINUZIONI O AUMENTI	
2012	2013	2014		01/01/2013	F	G	H	I=G+H	L=I-F
				TOTALE RISCOSSIONI		RESIDUI ATTIVI AL			
				N=B+G		31/12/2013			
				O=C+H					
			1.2.271 TRIBUTI DI NATURA AMBIENTALE						
90	90	90	TRIBUTO SPECIALE PER IL DEPOSITO IN DI_	C	300000,00	172176,16	----	172176,16	127823,84-
1.2.271	1.2.271	1.2.271	SCARICA DEI RIFIUTI SOLIDI	R	----	----	----	----	----
			ART. 3 , COMMA 27 , L. 28.12.1995 N. 549 ; ART. 6 , COMMA 2 , L.R. 24.1.1997 N. 5	T		172176,16	----		
			TOTALE : 1.2.271	C	300000,00	172176,16	----	172176,16	127823,84-
				R	----	----	----	----	----
				T		172176,16	----		
			3.2.121 ENTRATE DERIVANTI A TITOLO DI SANZIONE						
962	962	962	PROVENTI DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE	C	----	----	----	----	----
3.2.121	3.2.121	3.2.121	PECUNIARIE DI CUI ALL' ARTICOLO 16 DELLA LEGGE REGIONALE IN MATERIA DI RIDUZIONE DEL PREZZO ALLA POMPA DELLE BENZINE NEL TERRITORIO REGIONALE	R	----	----	----	----	----
			ART. 16 , L.R. 12.11.1996 N. 47 , COME MODIFICATO DALL' ART. 5 , COMMA 5 , L.R. 24.5.2004 N. 17	T		----	----		
			TOTALE : 3.2.121	C	----	----	----	----	----
				R	----	----	----	----	----
				T		----	----		
			3.2.131 RECUPERO DI SOMME EROGATE E RELATIVI INTERESSI						
1180	1180	1180	RECUPERI E RIMBORSI DI VERSAMENTI DI RI_	C	----	8558,33	----	8558,33	8558,33
3.2.131	3.2.131	3.2.131	TENUTE ALLA FONTE OPERATE DAL SOSTITUTO D' IMPOSTA NEI CONFRONTI DEL PERSONALE REGIONALE E DI ORGANISMI REGIONALI	R	----	----	----	----	----
				T		8558,33	----		
1181	1181	1181	RECUPERI E RIMBORSI DI VERSAMENTI DI CON_	C	100000,00	471120,97	147537,44	618658,41	518658,41
3.2.131	3.2.131	3.2.131	TRIBUTI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI O_	R	445,89	----	445,89	445,89	----
			PERATI NEI CONFRONTI DEL PERSONALE REGIO_	T		471120,97	147983,33		
			NALE E DI ORGANISMI REGIONALI						

C A P I T O L O			D E N O M I N A Z I O N E	C		SOMME PREVISTE	SOMME RISCOSE	SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE	TOTALE	MINORI O MAGGIORI ENTRATE	
N U M E R O				R	A	B	C	D=B+C	E=D-A		
E S E R C I Z I O					RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2013	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE	DIMINUZIONI O AUMENTI		
2012	2013	2014			F	G	H	I=G+H	L=I-F		
			T		TOTALE RISCOSSIONI N=B+G	RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2013 O=C+H					
3.2.131	1505	3.2.131	1505	3.2.131	1505	RECUPERO DELLE RIDUZIONI DI PREZZO INDEBITAMENTE BENEFICIATE DAI PRIVATI INTROITATE DALLE CAMERE DI COMMERCIO PER CONTO DELLA REGIONE ART. 12 BIS , COMMA 4 , L.R. 12.11.1996 N. 47 COME INSERITO DALL' ART. 12 , L.R. 8.5.2000 N. 11 E SOSTITUITO DALL' ART. 9 , COMMA 43 , L.R. 12.2.2001 N. 3	C R T	----- ----- 6098,61	6098,61	----- ----- 6098,61	
3.2.131	1517	3.2.131	1517	3.2.131	1517	RECUPERO DELLE RIDUZIONI DI PREZZO DELLE BENZINE INDEBITAMENTE PRATICATE IN RELAZIONE ALL' UTILIZZO DI IDENTIFICATIVI ERONEAMENTE RILASCIATI ART. 25 , COMMA 8 , L.R. 8.5.2000 N. 11	C R T	----- ----- -----	----- ----- -----	----- ----- -----	
			TOTALE : 3.2.131			C R T	100000,00 445,89	485577,91 ----- 485577,91	147537,44 445,89	633115,35 445,89	533115,35 -----
			3.2.132 RIMBORSI								
3.2.132	801	3.2.132	801	3.2.132	801	RIMBORSO DELL' ECCE DENZA DELL' IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO (IVA) COME PREVISTO DALL' ART. 30 DEL D.P.R. 26 OTTOBRE 1972, N. 633 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI E INTEGRAZIONI ART. 30 , D.P.R. 26.10.1972 N. 633 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI E INTEGRAZIONI	C R T	----- ----- 218507,10	218507,10	----- ----- 218507,10	
			TOTALE : 3.2.132			C R T	----- ----- 218507,10	218507,10 ----- 218507,10	----- ----- -----	218507,10 ----- 218507,10	

CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA

RUBRICA: FIN PATR COOR PGM POLIT ECO CO SERVIZIO: TRIB ADEMP FISC PERS PGM COMUN

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	SOMME PREVISTE		SOMME RISCOSE	SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE	TOTALE	MINORI O MAGGIORI ENTRATE
NUMERO				A	B	C	D=B+C	E=D-A	
ESERCIZIO				RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2013	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE I=G+H	DIMINUZIONI O AUMENTI L=I-F	
2012	2013	2014		F	G	H	TOTALE RISCOSSIONI N=B+G	RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2013 O=C+H	
			4.2.264 ACQUISIZIONE DI FONDI DALLO STATO PER IL PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE OBIETTIVO COMPETITIVITA' REGIONALE E OCCUPAZIONE FESR PER IL PERIODO 2007-2013 E PER IL PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE OBIETTIVO COOPERAZIONE TERRITORIALE EUROPEA						
22	22	22	ACQUISIZIONE DI FONDI DALLO STATO PER IL POR FESR PERIODO 2007-2013 ART. 5 , L. 16.4.1987 N. 183 ; REGOLAMENTO C.E.E. 11.7.2006 N. 1083	C	---	---	---	---	---
4.2.264	4.2.264	4.2.264		R	71938390,34	20958068,96	30245901,38	51203970,34	20734420,00-
			TOTALE : 4.2.264	T		20958068,96	30245901,38		
				C	---	---	---	---	---
				R	71938390,34	20958068,96	30245901,38	51203970,34	20734420,00-
				T		20958068,96	30245901,38		
			4.3.263 ACQUISIZIONE DI FONDI DALLA UNIONE EUROPEA PER IL PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE OBIETTIVO COMPETITIVITA' REGIONALE E OCCUPAZIONE FESR PER IL PERIODO 2007-2013 E PER IL PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE OBIETTIVO COOPERAZIONE TERRITORIALE						
21	21	21	ACQUISIZIONE DI FONDI DALLA UE PER IL POR FESR PERIODO 2007-2013 REGOLAMENTO C.E.E. 11.7.2006 N. 1083	C	11170399,00	---	11170399,00	11170399,00	---
4.3.263	4.3.263	4.3.263		R	33452562,64	9491773,97	23960788,67	33452562,64	---
			TOTALE : 4.3.263	T		9491773,97	35131187,67		
				C	11170399,00	---	11170399,00	11170399,00	---
				R	33452562,64	9491773,97	23960788,67	33452562,64	---
				T		9491773,97	35131187,67		
			6.1.204 ENTRATE DERIVANTI DA RITENUTE						
1780	1780	1780	ENTRATE DERIVANTI DA RITENUTE D' ACCONTO OPERATE IN QUALITA' DI SOSTITUTO D' IMPOSTA	C	40991191,71	32574019,74	1194012,48	33568032,22	7423159,49-
6.1.204	6.1.204	6.1.204	D.P.R. 29.9.1973 N. 600	R	1195285,34	142293,13	1052992,21	1195285,34	---
				T		32516512,87	2247004,69		
				C	16727591,75	13515522,95	---	13515522,95	3412068,80-
6.1.204	6.1.204	6.1.204	ENTRATE DERIVANTI DA RITENUTE PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI OPERATE IN QUALITA' DI SOSTITUTO D' IMPOSTA	R	2758190,11	---	2758190,11	2758190,11	---
				T		13515522,95	2758190,11		

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	C		R		T		
NUMERO				SOMME PREVISTE	SOMME RISCOSE	SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE	TOTALE D=B+C	MINORI O MAGGIORI ENTRATE E=D-A		
ESERCIZIO				RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2013	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE I=G+H	DIMINUZIONI O AUMENTI L=I-F		
2012	2013	2014		F	G	H		L=I-F		
			N=B+G		O=C+H					
6.1.204	1782	1782	1782	ENTRATE DERIVANTI DA ALTRE RITENUTE OPERATE IN QUALITA' DI SOSTITUTO D' IMPOSTA	C R T	3201200,00 341198,33	2800658,40 ----- 2800658,40	199341,60 341198,33 540539,93	3000000,00 341198,33	201200,00 -----
6.1.204	1783	1783	1783	VERSAMENTO ALLA REGIONE DI RITENUTE FISCALI OPERATE DA ORGANISMI REGIONALI ART. 24 , D.P.R. 29.9.1973 N. 600	C R T	2700000,00 263051,20	364147,96 2073,79 366221,75	176507,85 260977,41 437485,26	540655,81 263051,20	2159344,19 -----
6.1.204	1784	1784	1784	VERSAMENTO ALLA REGIONE DI RITENUTE PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI OPERATE DA ORGANISMI REGIONALI ART. 24 , D.P.R. 29.9.1973 N. 600	C R T	1200000,00 1648052,97	74931,74 134728,00 209659,74	2519,14 1513524,97 1515844,11	77450,88 1648052,97	1122549,12 -----
TOTALE : 6.1.204					C R T	64819983,46 6205777,95	48929280,79 279094,92 49208375,71	1572381,07 5926683,03 7499064,10	50501661,86 6205777,95	14518321,60 -----
6.3.202 ATTUAZIONE DI PROGRAMMI COMUNI-TARI										
6.3.202	991	991	991	ACQUISIZIONE DI FONDI DALLO STATO PER L' ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TERRITORIALE ITALIA - SLOVENIA 2007-2013 ART. 3 , COMMA 1 , LETTERA C) , REGOLAMENTO C.E.E. 11.7.2006 N. 1083	C R T	2497617,25 11709534,92	----- 2583513,22 2583513,22	2497617,25 9126021,70 11623638,95	2497617,25 11709534,92	----- -----
6.3.202	992	992	992	ACQUISIZIONE DI FONDI DALLA UNIONE EUROPEA PER L' ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TERRITORIALE ITALIA - SLOVENIA 2007-2013 ART. 3 , COMMA 1 , LETTERA C) , REGOLAMENTO C.E.E. 11.7.2006 N. 1083	C R T	17793770,00 81837551,17	----- 25538958,11 25538958,11	17793770,00 56298593,06 74092363,06	17793770,00 81837551,17	----- -----
TOTALE : 6.3.202					C R T	20291387,25 93547086,09	----- 28122471,33 28122471,33	20291387,25 65424614,76 85716002,01	20291387,25 93547086,09	----- -----
TOTALE : TRIB ADEMP FISC PERS PGM COMUN					C R T	994181769,71 467539049,76	691173464,97 321246196,03 1012419661,00	301538592,87 125558433,73 426897026,60	992512057,84 446804629,76	1669711,87 20734420,00

CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA

RUBRICA: FIN PATR COOR PGM POLIT ECO CO SERVIZIO: PIANIF COORDIN FINANZA REGLE

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	SOMME PREVISTE		SOMME RISCOSE	SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE	TOTALE	MINORI O MAGGIORI ENTRATE
NUMERO				A	B	C	D=B+C	E=D-A	
ESERCIZIO				RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2013	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE I=G+H	DIMINUZIONI O AUMENTI L=I-F	
2012	2013	2014		F	G	H	TOTALE RISCOSSIONI N=B+G	RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2013 O=C+H	
			492. SERVIZIO PIANIFICAZIONE E COORDINAMENTO DELLA FINANZA REGIONALE						
			2.1.272 ASSEGNAZIONI STATALI DIVERSE						
	414		ACQUISIZIONE DI FONDI DALLO STATO PER LA COSTITUZIONE ED IL FUNZIONAMENTO DEI NUCLEI DI VALUTAZIONE E VERIFICA DEGLI INVESTIMENTI PUBBLICI	307145,00	307145,00	---	307145,00	---	
	2.1.272		ART. 1 , COMMA 7 , L. 17.5.1999 N. 144 ; ART. 145 , COMMA 10 , L. 23.12.2000 N. 388	---	307145,00	---	---	---	
	2812	2812	ACQUISIZIONE DI FONDI DALLO STATO PER ASSISTENZA TECNICA	57000,00	---	57000,00	57000,00	---	
2.1.272	2.1.272	2.1.272	ARTT. 60 , 61 , L. 27.12.2002 N. 289	---	---	57000,00	---	---	
			TOTALE : 2.1.272	364145,00	307145,00	57000,00	364145,00	---	
			3.2.94ALTRI PROVENTI						
	2811	2811	ANTICIPAZIONI DI FONDI REGIONALI DI RISORSE A CARICO DEL FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE - PROGRAMMA ATTUATIVO REGIONALE 2007-2013 - AZIONE CARDINE "TRASPORTO PUBBLICO LOCALE" - OBIETTIVO "POTENZIAMENTO E MIGLIORAMENTO DEGLI STANDARD DEL TPL CON PARTICOLARE ATTENZIONE ALLA QUALITA' DEL SERVIZIO FERROVIARIO" - FSC	17883000,00	---	17883000,00	17883000,00	---	
	3.2.94	3.2.94	ARTT. 60, 61, L. 27.12.2002 N. 289 ; DECRETO LEGISLATIVO 30.5.2011 N. 88	---	---	17883000,00	---	---	
			TOTALE : 3.2.94	17883000,00	---	17883000,00	17883000,00	---	
				---	---	17883000,00	---	---	

C A P I T O L O			D E N O M I N A Z I O N E	C R T	S O M M E		S O M M E	S O M M E	T O T A L E	M I N O R I O M A G G I O R I
N U M E R O					A	B	C	D=B+C	E=D-A	
E S E R C I Z I O					R E S I D U I A T T I V I	R E S I D U I	R E S I D U I	T O T A L E	D I M I N U Z I O N I	
2012	2013	2014			A L 01/01/2013	R I S C O S S I	R I M A S T I	I=G+H	O A U M E N T I	
					T O T A L E	R E S I D U I A T T I V I				
					R I S C O S S I O N I	A L 31/12/2013				
					N=B+G	O=C+H				
			3.2.131 RECUPERO DI SOMME EROGATE E RELATIVI INTERESSI							
544	544	544	RECUPERO DI SOMME EROGATE SU CAPITOLI DI SPESA DI COMPETENZA DEL SERVIZIO PIANIFICAZIONE E COORDINAMENTO DELLA FINANZA REGIONALE DELLA DIREZIONE CENTRALE FINANZE, PATRIMONIO E PROGRAMMAZIONE E RELATIVI INTERESSI.	C	----	157981,60	----	157981,60	157981,60	
3.2.131	3.2.131	3.2.131	TOTALE : 3.2.131	R	----	157981,60	----	157981,60	157981,60	
				T						
			4.2.37 ASSEGNAZIONI VINCOLATE PER INIZIATIVE COMUNITARIE E PROGETTI SPECIFICI							
1281	1281	1281	TRASFERIMENTI DALLO STATO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA COMUNITARIO SOUTH EAST EUROPE - PROGETTO MMWD REGOLAMENTO C.E.E. 11.7.2006 N. 1083	C	----		----			
4.2.37	4.2.37	4.2.37	TOTALE : 4.2.37	R	45000,00		45000,00	45000,00		
				T			45000,00			
				C						
				R	45000,00		45000,00	45000,00		
				T			45000,00			
			4.2.77 ASSEGNAZIONI DELLO STATO PER INTERVENTI NELLE AREE SOTTOUTILIZZATE							
812	812	812	ACQUISIZIONI DI FONDI PER LO SVILUPPO LA COESIONE - FSC ARTT. 60, 61, L. 27.12.2002 N. 289 ; DECRETO LEGISLATIVO 30.5.2011 N. 88	C	129488120,00	----	129488120,00	129488120,00		
4.2.77	4.2.77	4.2.77	TOTALE : 4.2.77	R	2567425,26	----	2567425,26	2567425,26		
				T			13185545,26			
				C	129488120,00	----	129488120,00	129488120,00		
				R	2567425,26	----	2567425,26	2567425,26		
				T			13185545,26			

CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA

RUBRICA: FIN PATR COOR PGM POLIT ECO CO SERVIZIO: PIANIF COORDIN FINANZA REGLE

C A P I T O L O			D E N O M I N A Z I O N E	S O M M E P R E V I S T E		S O M M E R I S C O S S E	S O M M E R I M A S T E D A R I S C U O T E R E	T O T A L E	M I N O R I O M A G G I O R I E N T R A T E	
N U M E R O				C	A	B	C	D=B+C	E=D-A	
E S E R C I Z I O					R	RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2013	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE I=G+H	DIMINUZIONI O AUMENTI L=I-F
2012	2013	2014			F	G	H			
			T	T O T A L E R I S C O S S I O N I N=B+G		RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2013 O=C+H				
			4.3.39 ASSEGNAZIONI VINCOLATE PER INIZIATIVE COMUNITARIE E PROGETTI SPECIFICI							
1280	1280	1280	TRASFERIMENTI DALLA UE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA COMUNITARIO SOUTH EAST EUROPE - PROGETTO MMWD	C	-----	-----	-----	-----	-----	
4.3.39	4.3.39	4.3.39	REGOLAMENTO C.E.E. 11.7.2006 N. 1083	R	255000,00	-----	255000,00	255000,00	-----	
			TOTALE : 4.3.39	T	-----	-----	255000,00	-----	-----	
			TOTALE : PIANIF COORDIN FINANZA REGLE	C	147735265,00	465126,60	147428120,00	147893246,60	157981,60	
				R	2667425,26	-----	2667425,26	2667425,26	-----	
				T	-----	465126,60	150095545,26	-----	-----	

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	SOMME PREVISTE		SOMME RISCOSE		SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE		TOTALE		MINORI O MAGGIORI ENTRATE	
NUMERO				C R F	A	B	C	D=B+C	E=D-A				
ESERCIZIO					RISIDUI ATTIVI AL 01/01/2013	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE I=G+H	DIMINUZIONI O AUMENTI L=I-F				
2012	2013	2014			F	G	H	I=G+H	L=I-F				
			T	TOTALE RISCOSSIONI N=B+G		RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2013 O=C+H							
			493. SERVIZIO DEMANIO E CONSULENZA TECNICA										
			3.1.104 PROVENTI DERIVANTI DA CANONI, CONCESSIONI E PERMESSI										
3.1.104	752	752	3.1.104 CANONI E INDENNITA' DI OCCUPAZIONE PREVI STI DALLA NUOVA DISCIPLINA DELLE CONCES SIONI IN MATERIA DI DEMANIO IDRICO REGIO NALE NON NAVIGABILE ART. 60 , COMMA 3 , L.R. 3.7.2002 N. 16 ; ART. 7 , COMMA 58 , L.R. 2.2.2005 N. 1 ; ART. 11 , COMMA 2 , ART. 18 , COMMA 1 , LETTERA E) , L.R. 15.10.2009 N. 17	C R T	500000,00 149546,72	887709,08 145444,79 1033153,87	108685,08 554,36 109239,44	996394,16 145999,15	496394,16 3547,57				
3.1.104	863	863	3.1.104 PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEL DE MANIO MARITTIMO IN MATERIA TURISTICO RI CREATIVA, NAUTICA DA DIPORTO E ALTRI USI ART. 9 , DECRETO LEGISLATIVO 1.4.2004 N. 111 ; L.R. 13.11.2006 N. 22	C R T	1500000,00 174727,93	2163988,82 14022,05 2178010,87	622408,46 144656,73 767065,19	2786397,28 158678,78	1286397,28 16049,15				
3.1.104	1058	1058	3.1.104 CANONI DI CONCESSIONE PER LE OCCUPAZIONI E GLI USI DI AREE DI ALTRI BENI DEL DEMA NIO MARITTIMO REGIONALE AFFERENTE LA LA GUNA DI MARANO E GRADO DECRETO LEGISLATIVO 25.5.2001 N. 265	C R T	----- 265196,46	448906,27 265196,46 714102,73	263727,83 ----- 263727,83	712634,10 265196,46	712634,10 -----				
3.1.104	1156	1156	3.1.104 CANONI E INDENNITA' DI OCCUPAZIONE PREVI STI DALLA NUOVA DISCIPLINA DELLE CONCES SIONI IN MATERIA DI DEMANIO IDRICO REGIO NALE NAVIGABILE ART. 18 , L.R. 26.6.2001 N. 16 ; ART. 11 , COMMA 2 , ART. 18 , COMMA 1 , LETTE RA E) , L.R. 15.10.2009 N. 17	C R T	50000,00 9198,00	50728,80 9198,00 59926,80	4876,37 ----- 4876,37	55605,17 9198,00	5605,17 -----				
			TOTALE : 3.1.104	C R T	2050000,00 598669,11	3551332,97 433861,30 3985194,27	999697,74 145211,09 1144908,83	4551030,71 579072,39	2501030,71 19596,72				

CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA

RUBRICA: FIN PATR COOR PGM POLIT ECO CO SERVIZIO: DEMANIO E CONSULENZA TECNICA

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	C R T	SOMME		SOMME RIMASTE	TOTALE	MINORI O MAGGIORI
NUMERO					A	B	DA RISCOUTERE		
ESERCIZIO					RESIDUI ATTIVI	RESIDUI	RESIDUI RIMASTI	TOTALE	DIMINUZIONI
2012	2013	2014			AL 01/01/2013	RISCOSSI	DA RISCOUTERE		
			F		G	H	L=I-F		
			TOTALE RISCOSSIONI		RESIDUI ATTIVI				
			N=B+G		AL 31/12/2013		O=C+H		
			3.2.121 ENTRATE DERIVANTI A TITOLO DI SANZIONE						
1088	1088	1088	INTROITI DA SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE ELEVATE IN RELAZIONE AL DEMANIO MARITTIMO	C	----	102,00	----	102,00	102,00
3.2.121	3.2.121	3.2.121	ART. 8 , D.P.R. 15.1.1987 N. 469 ; DECRETO LEGISLATIVO 1.4.2004 N. 111	R	----	102,00	----	----	----
			TOTALE : 3.2.121	T	----	102,00	----	102,00	102,00
			3.2.131 RECUPERO DI SOMME EROGATE E RELATIVI INTERESSI	C	----	----	----	----	----
613	613	613	RECUPERO DI SOMME EROGATE SU CAPITOLI DI SPESA DI COMPETENZA E RELATIVI INTERESSI	R	----	----	----	----	----
3.2.131	3.2.131	3.2.131	TOTALE : 3.2.131	T	----	----	----	----	----
			TOTALE : DEMANIO E CONSULENZA TECNICA	C	2050000,00	3551434,97	999697,74	4551132,71	2501132,71
				R	598669,11	433861,30	145211,09	579072,39	19596,72
				T		3985296,27	1144908,83		

C A P I T O L O			D E N O M I N A Z I O N E	C		B		C		D		E			
N U M E R O				C	A		B		C		D		E		
E S E R C I Z I O					R	RESIDUI ATTIVI		RESIDUI RISCOSSI		RESIDUI RINASTI		TOTALE		DIMINUZIONI	
2012	2013	2014				AL 01/01/2013	AL 01/01/2013	AL 31/12/2013	TOTALE	TOTALE	I=G+H	O AUMENTI	L=I-F		
			T	F		G		H		I=G+H		L=I-F			
					N=B+G		O=C+H								
			494. SERVIZIO RISORSE FINANZIARIE E GESTIONE PARTECIPAZIONI REGIONALI												
			1.1.5 RIVERSAMENTI DI INCASSI A MEZZO RUOLO IRAP E ADDIZIONALE IRPEF												
1.1.5	1.1.5	1.1.5	RIVERSAMENTI DI INCASSI A MEZZO RUOLO IRAP ED ADDIZIONALE REGIONALE ALL' IRPEF ED ALTRE ED EVENTUALI ENTRATE DA ISCRIZIONE A RUOLO ARTT. 1 , 34 , DECRETO LEGISLATIVO 15.12.1997 N. 446 ; ART. 50 , DECRETO LEGISLATIVO 15.12.1997 N. 446 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI E INTEGRAZIONI ; ART. 22 , DECRETO LEGISLATIVO 13.4.1999 N. 112 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI E INTEGRAZIONI	C	----	----	----	----	----	----	----	----	----		
			TOTALE : 1.1.5	C	----	----	----	----	----	----	----	----	----		
			1.3.6 COMPARTECIPAZIONE AL GETTITO DELLE IMPOSTE DIRETTE												
1.3.6	1.3.6	1.3.6	QUOTE DI COMPARTECIPAZIONE AL GETTITO DELL' IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE ART. 49 , L.C. 31.1.1963 N. 1 COME SOSTITUITO DALL' ART. 1 E DALL' ART. 5 , L. 6.8.1984 N. 457 ; ART. 1 , COMMA 146 , L. 23.12.1996 N. 662	C	1208419161,39	1348779283,41	----	1348779283,41	140560122,02	51046059,21	51046059,21	----	----		
			QUOTE DI COMPARTECIPAZIONE AL GETTITO DELL' IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE GIURIDICHE ART. 49 , COMMA 1 , PUNTO 2) , L.C. 31.1.1963 N. 1 COME SOSTITUITO DAL ART. 1 , L. 6.8.1984 N. 457 ; ART. 1 , COMMA 146 , L. 23.12.1996 N. 662	C	350473608,17	356468980,98	218298711,38	574767692,36	224294084,19	----	356468980,98	218298711,38	----		

CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA

RUBRICA: FIN PATR COOR PGM POLIT ECO CO SERVIZIO: RIS FINANZ GEST PARTECIP REGLI

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	SOMME PREVISTE		SOMME RISCOSE	SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE	TOTALE	MINORI O MAGGIORI ENTRATE				
NUMERO				A	B	C	D=B+C	E=D-A					
ESERCIZIO				RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2013	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE I=G+H	DIMINUZIONI O AUMENTI L=I-F					
2012	2013	2014		F	G	H	TOTALE RISCOSSIONI N=B+G	RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2013 O=C+H					
1.3.6	113	113	1.3.6	113	1.3.6	113	ACQUISIZIONE QUOTE DI COMPARTICIPAZIONE DERIVANTI DALLA DEFINIZIONE DI PENDENZE E CONTROVERSIE TRIBUTARIE E CONDONO DELL' IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE ART. 49 , L.C. 31.1.1963 N. 1 COME SOSTITUITO DALL' ART. 1 E DALL' ART. 5 , L. 6.8.1984 N. 457 ; ART. 1 , COMMA 146 , L. 23.12.1996 N. 662	C R T	----- ----- -----	960265,26 ----- 960265,26	----- ----- -----	960265,26 ----- -----	960265,26 ----- -----
1.3.6	114	114	1.3.6	114	1.3.6	114	ACQUISIZIONE QUOTE DI COMPARTICIPAZIONE DERIVANTI DALLA DEFINIZIONE DI PENDENZE E CONTROVERSIE TRIBUTARIE E CONDONO DELL' IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE GIURIDICHE ART. 49 , COMMA 1 , PUNTO 2) , L.C. 31.1.1963 N. 1 COME SOSTITUITO DAL ART. 1 , L. 6.8.1984 N. 457 ; ART. 1 , COMMA 146 , L. 23.12.1996 N. 662	C R T	----- ----- -----	1240947,65 ----- 1240947,65	----- ----- -----	1240947,65 ----- -----	1240947,65 ----- -----
1.3.6	129	129	1.3.6	129	1.3.6	129	QUOTE DI COMPARTICIPAZIONE AL GETTITO IRE, IRES, IVA SUI RUOLI EX S.A.C. E S.O.R. ART. 49 , L.C. 31.1.1963 N. 1 ; ART. 1 , DECRETO LEGISLATIVO 31.7.2007 N. 137 , ART. 9 D.M. 17.10.2008	C R T	----- ----- -----	----- ----- -----	----- ----- -----	----- ----- -----	----- ----- -----
1.3.6	1789	1789	1.3.6	1789	1.3.6	1789	QUOTE DI COMPARTICIPAZIONE AL GETTITO DELLE IMPOSTE SOSTITUTIVE ART. 25, COMMA 6, L. 28/12/2001. 448 DERIVANTI DALLE OPERAZIONI DI COMPENSAZIONE E RIMBORSO E SEGUITE DALL' AGENZIA DELLE ENTRATE ART. 1 DECRETO LEGISLATIVO 31.7.2007, N. 137 ART. 1 , DECRETO LEGISLATIVO 31.7.2007 N. 137	C R T	3000000,00 1598428,20	1040557,53 ----- 1040557,53	7538,82 ----- 7538,82	1047896,35 ----- -----	1952103,65 1598428,20
1.3.6	2112	2112	1.3.6	2112	1.3.6	2112	QUOTE DI COMPARTICIPAZIONE AL GETTITO DELL' IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE RELATIVA ALLE RITENUTE SU REDDITO DA PENSIONE RISCOSE AL DI FUORI DEL TERRITORIO REGIONALE ART. 1 , COMMA 4 , DECRETO LEGISLATIVO 31.7.2007 N. 137	C R T	459114522,59 843731,25	474847162,00 843731,25 475590893,25	----- ----- -----	474847162,00 843731,25	15732639,41 -----

C A P I T O L O			D E N O M I N A Z I O N E	S O M M E P R E V I S T E		S O M M E R I S C O S S E	S O M M E R I M A S T E D A R I S C U O T E R E	T O T A L E D = B + C	M I N O R I O M A G G I O R I E N T R A T E E = D - A				
N U M E R O				C	A	B	C						
E S E R C I Z I O					R	RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2013	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE I=G+H	DIMINUZIONI O AUMENTI L=I-F			
2012	2013	2014			T	T O T A L E R I S C O S S I O N I N = B + G		RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2013 O = C + H					
1.3.6	2139	2139	1.3.6	2139	1.3.6	2139	RIVERSAMENTO DI INCASSI A MEZZO RUOLI ART. 49 , L.C. 31.1.1963 N. 1 ; ARTT. 1 , 34 , DECRETO LEGISLATIVO 15.12.1997 N. 446 ; ART. 50 , DECRETO LEGISLATIVO 15.12.1997 N. 446 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI E INTEGRAZIONI ; ART. 22 , DECRETO LEGISLATIVO 13.4.1999 N. 112 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI E INTEGRAZIONI ; ART. 1 , DECRETO LEGISLATIVO 31.7.2007 N. 137 , ART. 9 D.M. 17.10.2008	C	30000000,00	27062833,93	-----	27062833,93	2937166,07
								R	1175546,92	1175546,92	-----	1175546,92	-----
								T		28238580,85	-----		-----
								C	-----	98595848,00	-----	98595848,00	98595848,00
								R	-----	-----	-----	-----	-----
								T		98595848,00	-----		-----
								C	120000000,00	71684600,48	519453,49	72204053,97	47795946,03
1.3.6	4100	4100	1.3.6	4100	1.3.6	4100	QUOTE DI COMPARTICIPAZIONE AL GETTITO DELL' IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE DERIVANTI DALLE OPERAZIONI DI COMPENSAZIONE E RIMBORSO ESEGUITE DALL' AGENZIA DELLE ENTRATE ART. 1 , DECRETO LEGISLATIVO 31.7.2007 N. 137	R	51811675,93	-----	-----	-----	51811675,93
								T		71684600,48	519453,49		-----
								C	120000000,00	73576330,64	533161,67	74109492,31	45890507,69
1.3.6	4101	4101	1.3.6	4101	1.3.6	4101	QUOTE DI COMPARTICIPAZIONE AL GETTITO DELL' IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE GIURIDICHE DERIVANTI DALLE OPERAZIONI DI COMPENSAZIONE E RIMBORSO ESEGUITE DALL' AGENZIA DELLE ENTRATE ART. 1 , DECRETO LEGISLATIVO 31.7.2007 N. 137	R	61877489,33	-----	-----	-----	61877489,33
								T		73576330,64	533161,67		-----
								C	2000000,00	2709860,78	19636,67	2729497,45	729497,45
1.3.6	4129	4129	1.3.6	4129	1.3.6	4129	RIMBORSI DELLE SOMME ANTICIPATE DA EQUIVALIA A FRONTE DI SGRAVI SUI RUOLI SOR ED EX SAC ART. 49 , COMMA 2 , L.C. 31.1.1963 N. 1 ; ART. 9 , DECM 17.10.2008 N. 20081017	R	34004,82	-----	-----	-----	34004,82
								T		2709860,78	19636,67		-----

CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA

RUBRICA: FIN PATR COOR PGM POLIT ECO CO SERVIZIO: RIS FINANZ GEST PARTECIP REGLI

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	C R T	SOMME			SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE	TOTALE D=B+C	MINORI O MAGGIORI ENTRATE E=D-A		
NUMERO					A	B	C					
ESERCIZIO					RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2013	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE					
2012	2013	2014			F	G	H					
			TOTALE RISCOSSIONI N=B+G		RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2013 O=C+H							
1.3.6	9116	1.3.6	9116	1.3.6	9116	QUOTE DI COMPARTICIPAZIONE AL GETTITO DELLE IMPOSTE SOSTITUTIVE ART. 25 , COMMA 6 , L. 28.12.2001 N. 448	C R T	100100000,00 ----- -----	135561274,95 ----- 135561274,95	----- ----- -----	135561274,95 ----- -----	35261274,95 ----- -----
			TOTALE : 1.3.6				C R T	2393107292,15 168586935,66	2592527745,61 53065537,38	219578502,03 ----- 219578502,03	2811706247,64 53065537,38	418598955,49 115521598,28
			1.3.7 COMPARTICIPAZIONE AL GETTITO DELLE IMPOSTE INDIRETTE E SUI CONSUMI									
1.3.7	110	1.3.7	110	1.3.7	110	QUOTE DI COMPARTICIPAZIONE AL GETTITO DELL' IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO ART. 49 , COMMA 1 , PUNTO 4) , L.C. 31.1.1963 N. 1 COME SOSTITUITO DALL' ART. 1 , L. 6.8.1984 N. 457 ; ART. 1 , COMMA 146 , L. 23.12.1996 N. 662	C R T	838126982,16 ----- -----	754461295,67 ----- 754461295,67	----- ----- -----	754461295,67 ----- -----	83565686,49 ----- -----
1.3.7	111	1.3.7	111	1.3.7	111	ACQUISIZIONE QUOTE DI COMPARTICIPAZIONE DERIVANTI DALLA DEFINIZIONE DI PENDENZE E CONTROVERSIE TRIBUTARIE E CONDONO DELL' IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO ART. 49 , COMMA 1 , PUNTO 4) , L.C. 31.1.1963 N. 1 COME SOSTITUITO DALL' ART. 1 , L. 6.8.1984 N. 457 ; ART. 1 , COMMA 146 , L. 23.12.1996 N. 662	C R T	----- ----- -----	462,13 ----- 462,13	----- ----- -----	462,13 ----- -----	462,13 ----- -----
1.3.7	120	1.3.7	120	1.3.7	120	COMPARTICIPAZIONE AI PROVENTI DELLO STATO NELLA MISURA DEI NOVE DECIMI DEL GETTITO D' IMPOSTA ERARIALE SULL' ENERGIA ELETTRICA, CONSUMATA NELLA REGIONE ART. 49 , COMMA 1 , PUNTO 5) , L.C. 31.1.1963 N. 1 COME SOSTITUITO DA ART. 1 , L. 6.8.1984 N. 457	C R T	40536951,86 ----- -----	32196092,78 ----- 32196092,78	----- ----- -----	32196092,78 ----- -----	8140859,08 ----- -----
1.3.7	130	1.3.7	130	1.3.7	130	COMPARTICIPAZIONE AI PROVENTI DELLO STATO NELLA MISURA DEI NOVE DECIMI DEL GETTITO DELLA QUOTA FISCALE DELL' IMPOSTA ERARIALE DI CONSUMO RELATIVA AI PRODOTTI DEI MONOPOLI DEI TABACCHI CONSUMATI NELLA REGIONE ART. 49 , COMMA 1 , PUNTO 7) , L.C. 31.1.1963 N. 1 COME SOSTITUITO DA ART. 1 , L. 6.8.1984 N. 457	C R T	95523878,28 ----- -----	101570620,95 ----- 101570620,95	----- ----- -----	101570620,95 ----- -----	6246742,67 ----- -----

C A P I T O L O			D E N O M I N A Z I O N E	C		R		T				
N U M E R O				S O M M E P R E V I S T E	S O M M E R I S C O S S E	S O M M E R I M A S T E D A R I S C U O T E R E	T O T A L E D = B + C	M I N O R I O M A G G I O R I E N T R A T E E = D - A				
E S E R C I Z I O				R E S I D U I A T T I V I A L 0 1 / 0 1 / 2 0 1 3	R E S I D U I R I S C O S S I	R E S I D U I R I M A S T I D A R I S C U O T E R E	T O T A L E I = G + H	D I M I N U Z I O N I O A U M E N T I L = I - F				
2 0 1 2	2 0 1 3	2 0 1 4		F	G	H						
				T O T A L E R I S C O S S I O N I N = B + G	R E S I D U I A T T I V I A L 3 1 / 1 2 / 2 0 1 3 O = C + H							
1.3.7	4110	1.3.7	4110	1.3.7	4110	QUOTE DI COMPARTICIPAZIONE AL GETTITO DELL' IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO DERIVANTI DALLE OPERAZIONI DI COMPENSAZIONE E RIMBORSO ESEGUITE DALL' AGENZIA DELLE ENTRATE ART. 1 , DECRETO LEGISLATIVO 31.7.2007 N. 137 T O T A L E : 1.3.7	C R T	60000000,00 133795343,08	442178850,57 ----- 442178850,57	3531335,70 ----- 3531335,70	445710186,27 ----- -----	154289813,73 133795343,08
	122	1.3.8	122	1.3.8	122	1.3.8 COMPARTICIPAZIONE ACCISE SUI CARBURANTI COMPARTICIPAZIONE AL GETTITO DELLE ACCISE SULLA BENZINA E SUL GASOLIO ART. 49, COMMA 1, PUNTO 7 BIS L.C. 31.1.1963 N. 1 ; ART. 1 , COMMA 187 , L. 24.12.2007 N. 244 T O T A L E : 1.3.8	C R T	97000000,00 ----- -----	108634337,24 ----- 108634337,24	----- ----- -----	108634337,24 ----- -----	11634337,24 ----- -----
1.3.9	121	1.3.9	121	1.3.9	121	1.3.9 COMPARTICIPAZIONE AL GETTITO DI CANONI COMPARTICIPAZIONE AI PROVENTI DELLO STATO NELLA MISURA DEI NOVE DECIMI DEL GETTITO DEI CANONI PER LE CONCESSIONI IDROELETTRICHE ART. 49 , COMMA 1 , PUNTO 6) , L.C. 31.1.1963 N. 1 COME SOSTITUITO DA ART. 1 , L. 6.8.1984 N. 457 T O T A L E : 1.3.9	C R T	----- ----- -----	144302,20 ----- 144302,20	105,97 ----- 105,97	144408,17 ----- -----	144408,17 ----- -----

C A P I T O L O			D E N O M I N A Z I O N E	S O M M E P R E V I S T E		S O M M E R I S C O S S E		S O M M E R I M A S T E D A R I S C U O T E R E		T O T A L E		M I N O R I O M A G G I O R I E N T R A T E	
N U M E R O				C	A	B	C	D=B+C	E=D-A				
E S E R C I Z I O					R	RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2013	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE I=G+H	DIMINUZIONI O AUMENTI L=I-F			
2012	2013	2014			T	F	G	H	I=G+H	L=I-F			
				T O T A L E R I S C O S S I O N I N=B+G		R E S I D U I A T T I V I A L 31/12/2013 O=C+H							
			3.2.94	ALTRI PROVENTI									
1276	1276	1276	3.2.94	RIMBORSO DI SOMME ANTICIPATE AI SENSI DELL' ARTICOLO 3 COMMA 16BIS DEL DECRETO LEGGE 2.03.2012, N. 16 CONVERTITO DALLA LEGGE 26.4.2012, N. 44	C								
			3.2.94	RECUPERO DI ENTRATE REGIONALI RELATIVE AL MAGGIOR GETTITO DI CUI ALL ARTICOLO 13, D.L. 201/2011	R	4805470,12	4805470,12		4805470,12				
			3.2.94	TOTALE : 3.2.94	T		4805470,12						
			3.2.131	RECUPERO DI SOMME EROGATE E RELATIVI INTERESSI	C								
615	615	615	3.2.131	RECUPERO DI SOMME EROGATE SU CAPITOLI DI SPESA DI COMPETENZA E RELATIVI INTERESSI	R	80000,00	73134,16		73134,16		6865,84		
			3.2.131	ENTRATE DERIVANTI DALLE MISURE DI RAZIONALIZZAZIONE DELLA SPESA FARMACEUTICA AI SENSI DELL' ARTICOLO 13, COMMA 1, LETT. B) DEL DECRETO LEGGE 39/2009 D.L. 28.4.2009 N. 39 CONVERTITO CON MODIFICHE DALLA L. 24.6.2009 N. 77	T		73134,16						
1147	1147	1147	3.2.131	RECUPERO DI SOMME GIACENTI A TITOLO DI DEPOSITO PROVVISORIO ART. 15 , COMMA 21 , L.R. 29.12.2010 N. 22	C		49016,00		49016,00		49016,00		
			3.2.131	ENTRATE RELATIVE ALL' ESERCIZIO DI FUNZIONI IN MATERIA DI DEMANIO MARITTIMO ART. 13 , COMMA 2 , DECRETO LEGISLATIVO 1.4.2004 N. 111	R		61561,66		61561,66		61561,66		
1232	1232	1232	3.2.131	RIENTRI DA FONDO SPECIALE PER LA REALIZZAZIONE AUTOSTRADA VIPAVA RAZDRTO EX LEGGE REGIONALE N. 34 DEL 22.08.1991 - RESTITUZIONE SOMME DA DARS ALLA AUTOVIE VENETE S.P.A. IN QUALITA' DI MANDATARIA L.R. 22.8.1991 N. 34	T	3184955,27	3191784,09		3191784,09		6828,82		

CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA

RUBRICA: FIN PATR COOR PGM POLIT ECO CO SERVIZIO: RIS FINANZ GEST PARTECIP REGLI

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	SOMME PREVISTE		SOMME RISCOSE	SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE	TOTALE	MINORI O MAGGIORI ENTRATE
NUMERO				A	B	C	D=B+C	E=D-A	
ESERCIZIO				RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2013	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE I=G+H	DIMINUZIONI O AUMENTI L=I-F	
2012	2013	2014		F	G	H			
			TOTALE RISCOSSIONI N=B+G		RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2013 O=C+H				
	2607	2607	RESTITUZIONE DA AGE MONT CENTRO INNOVAZIO_	2497180,00	-----	-----	-----	2497180,00	
	3.2.131	3.2.131	NE TECNOLOGICA SRL DELLE SOMME EROGATE IN	-----	-----	-----	-----	-----	
			BASE A CONVENZIONI ESECUTIVE DELLE DISPO_						
			SIZIONI CONTENUTE ALL' ARTICOLO 14, COMMA						
			33, DELLA LEGGE REGIONALE 12 FEBBRAIO						
			1998, N. 3 O DA CONVENZIONI ESECUTIVE DEL						
			DOCUP OBIETTIVO 2 PER IL PERIODO						
			2000-2006						
			ART. 2 , COMMA 50 , L.R. 31.12.2012 N. 27						
			TOTALE : 3.2.131	5762135,27	3575495,91	-----	3375495,91	2586639,36	
				-----	-----	-----	-----	-----	
					3575495,91	-----			
			3.2.132 RIMBORSI						
619	619	619	RIMBORSI DI SOMME ED INTERESSI DALLA CAS_	100000,00	131854,74	-----	131854,74	31854,74	
3.2.132	3.2.132	3.2.132	SA DEPOSITI E PRESTITI S.P.A. IN RELAZIO_	-----	-----	-----	-----	-----	
			NE AI MUTUI ASSISTITI DAL CONTRIBUTO RE_		131854,74	-----			
			GIONALE						
			TOTALE : 3.2.132	100000,00	131854,74	-----	131854,74	31854,74	
				-----	-----	-----	-----	-----	
					131854,74	-----			
			3.2.134 INTROITI DIVERSI (ENTRATE NON AT_						
			TRIBUIBILI)						
1070	1070	1070	ENTRATE NON ATTRIBUIBILI	200000,00	1801877,43	-----	1801877,43	1501877,43	
3.2.134	3.2.134	3.2.134	ART. 80 , COMMA 1 , L.R. 1.3.1988 N. 7 E	-----	-----	-----	-----	-----	
			SUCCESSIVE MODIFICAZIONI E INTEGRAZIONI		1801877,43	-----			
1274	1274	1274	ENTRATE DERIVANTI DA UTILI DELLA SOCIETA'	979461,00	979461,00	-----	979461,00	-----	
3.2.134	3.2.134	3.2.134	FRIULI VENEZIA GIULIA STRADE	559830,25	559830,25	-----	559830,25	-----	
			ART. 4 , COMMA 69 , LETTERA A) , L.R.		1539291,25	-----			
			25.7.2012 N. 14						
			TOTALE : 3.2.134	1179461,00	2781538,43	-----	2781538,43	1501877,43	
				559830,25	559830,25	-----	559830,25	-----	
					3541168,68	-----			

C A P I T O L O			D E N O M I N A Z I O N E	C		B		C		D		E			
N U M E R O				C	A		B		C		D		E		
E S E R C I Z I O					R	RESIDUI ATTIVI		RESIDUI RISCOSSI		RESIDUI RINASTI		TOTALE		DIMINUZIONI	
2012	2013	2014				AL 01/01/2013	G	H	I=G+H	AL 31/12/2013	L=I-F				
			T	TOTALE RISCOSSIONI		RESIDUI ATTIVI									
				N=B+G		O=C+H									
			4.1.152 ALIENAZIONI TITOLI E RIENTRI DA OBBLIGAZIONI												
4.1.152	1301	1301	RICAVO DELL' ALIENAZIONE DI TITOLI AZIONARI E DI QUOTE DI PROPRIETA' DELLA REGIONE	C	----	----	----	----	----	----	----	----	----		
			ART. 10 , COMMA 7 , L.R. 16.7.2010 N. 12	R	----	----	----	----	----	----	----	----	----		
				T	----	----	----	----	----	----	----	----	----		
4.1.152	1308	1308	PROVENTI DERIVANTI DALLA CESSIONE DI QUOTE DEL PACCHETTO AZIONARIO DELLA AEROPORTO FVG S.P.A.	C	----	----	----	----	----	----	----	----	----		
			ART. 5 , COMMA 30 , L.R. 29.12.2010 N. 22	R	----	----	----	----	----	----	----	----	----		
				T	----	----	----	----	----	----	----	----	----		
4.1.152	2306	2306	RICAVO DELL' ALIENAZIONE ED ESTRAZIONE DI TITOLI OBBLIGAZIONARI E DI QUOTE DI PROPRIETA' DELLA REGIONE	C	1000000,00	1000000,00	----	1000000,00	----	1000000,00	----	----	----		
				R	2809525,53	2809520,64	----	2809520,64	----	2809520,64	----	4,89	----		
				T	----	3809520,64	----	----	----	----	----	----	----		
			TOTALE : 4.1.152	C	1000000,00	1000000,00	----	1000000,00	----	1000000,00	----	----	----		
				R	2809525,53	2809520,64	----	2809520,64	----	2809520,64	----	4,89	----		
				T	----	3809520,64	----	----	----	----	----	----	----		
			4.2.20 ASSEGNAZIONI A SOSTEGNO E PER LO SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO												
4.2.20	1002	1002	ACQUISIZIONE DI FONDI DALLO STATO VINCOLATI ALL' AMMORTAMENTO DEL MUTUO CONTRATTO PER LA RIPRESA ECONOMICA DELLE AZIENDE AGRICOLE SINGOLE ED ASSOCIATE DANNEGGIATE DAGLI EVENTI CLIMATICI DEI MESI DI LUGLIO, AGOSTO E SETTEMBRE 2002 E DA ALTRE AVVERSITA' ECCEZIONALI DEL MEDESIMO ANNO	C	137500,00	137500,00	----	137500,00	----	137500,00	----	----	----		
			ART. 5 , COMMA 2 , D.L. 13.9.2002 N. 200 CONVERTITO DALLA L. 13.11.2002 N. 256 ; ART. 6 , COMMA 30 , L.R. 26.1.2004 N. 1	R	----	137500,00	----	----	----	----	----	----	----		
				T	----	----	----	----	----	----	----	----	----		
			TOTALE : 4.2.20	C	137500,00	137500,00	----	137500,00	----	137500,00	----	----	----		
				R	----	----	----	----	----	----	----	----	----		
				T	----	137500,00	----	----	----	----	----	----	----		

RUBRICA: FIN PATR COOR PGM POLIT ECO CO SERVIZIO: RIS FINANZ GEST PARTECIP REGLI

C A P I T O L O			D E N O M I N A Z I O N E	C		SOMME PREVISTE	SOMME RISCOSE	SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE	TOTALE	MINORI O MAGGIORI ENTRATE		
N U M E R O				R	A	B	C	D=B+C	E=D-A			
E S E R C I Z I O					RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2013	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE	DIMINUZIONI O AUMENTI			
2012	2013	2014			F	G	H	I=G+H	L=I-F			
			T	TOTALE RISCOSSIONI N=B+G		RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2013 O=C+H						
4.2.24	1125	4.2.24	1125	4.2.24	1125	ACQUISIZIONE DI FONDI DALLO STATO VINCOLATI ALL' AMMORTAMENTO DEL MUTUO CONTRATTO PER LA PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI PRIORITARI PIU' URGENTI PER IL RIPRISTINO DELLE INFRASTRUTTURE DANNEGGIATE E LA RIDUZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO - ARTICOLO 45, COMMA 1, LEGGE FINANZIARIA STATO 2002 ART. 45 , COMMA 1 , L. 28.12.2001 N. 448	C R T	2443000,00	2443000,00	-----	2443000,00	-----
4.2.24	1126	4.2.24	1126	4.2.24	1126	ACQUISIZIONE DI FONDI DALLO STATO VINCOLATI ALL' AMMORTAMENTO DEL MUTUO CONTRATTO PER LA PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI VOLTI AL SUPERAMENTO DELL' EMERGENZA NEI TERRITORI COLPITI DAGLI EVENTI IDROGEOLOGICI DELL' AUTUNNO 2000, NONCHE' PER L' EROGAZIONE DI PRIMI ACCONTI SUI CONTRIBUTI SPETTANTI AI SOGGETTI PRIVATI ED ALLE ATTIVITA' PRODUTTIVE DANNEGGIATE AI SENSI DEGLI ARTICOLI 4 E 4BIS DELLA LEGGE 365/2000 ART. 5 , L. 24.2.1992 N. 225 ; ART. 144 , COMMA 5 , L. 23.12.2000 N. 388	C R T	351200,69	351190,69	-----	351190,69	10,00
4.2.24	1128	4.2.24	1128	4.2.24	1128	ACQUISIZIONE DI FONDI DALLO STATO VINCOLATI ALL' AMMORTAMENTO DEL MUTUO CONTRATTO PER LA PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI PRIORITARI PIU' URGENTI PER IL RIPRISTINO DELLE INFRASTRUTTURE DANNEGGIATE E LA RIDUZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO - ARTICOLO 45, COMMA 4, LEGGE FINANZIARIA STATO 2002 ART. 45 , COMMA 4 , L. 28.12.2001 N. 448	C R T	243000,00	243000,00	-----	243000,00	-----
			T		TOTALE : 4.2.24	C R T	11196691,12	11196651,12	-----	11196651,12	40,00	

CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA

RUBRICA: FIN PATR COOR PGM POLIT ECO CO SERVIZIO: RIS FINANZ GEST PARTECIP REGLI

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	SOMME PREVISTE		SOMME RISCOSE	SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE	TOTALE	MINORI O MAGGIORI ENTRATE
NUMERO				A	B	C	D=B+C	E=D-A	
ESERCIZIO				RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2013	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE I=G+H	DIMINUZIONI O AUMENTI L=I-F	
2012	2013	2014		F	G	H			
			TOTALE RISCOSSIONI N=B+G		RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2013 O=C+H				
			4.2.25 ASSEGNAZIONI PER INTERVENTI DI DIFESA DEL SUOLO						
4.2.25	1136	1136	ACQUISIZIONE DI FONDI DALLO STATO VINCOLATI ALL' AMMORTAMENTO DEL MUTUO CONTRATTATO PER INTERVENTI DI BONIFICA E RIPRISTINO AMBIENTALE DEL SITO DI INTERESSE NAZIONALE DELLA LAGUNA DI MARANO E GRADO ART. 1 , COMMA 3 , L. 9.12.1998 N. 426	413165,52	413165,52	-----	413165,52	-----	
			TOTALE : 4.2.25	981268,10	981268,11	-----	981268,11	0,01	
			4.2.27 ASSEGNAZIONI PER IL SETTORE DELLA MOBILITA' E DEI TRASPORTI						
4.2.27	1000	1000	ACQUISIZIONE DI FONDI DALLO STATO VINCOLATI ALL' AMMORTAMENTO DEI MUTUI CONTRATTI PER LA REALIZZAZIONE DELLA GRANDE VIABILITA' TRIESTINA ART. 54 , COMMA 1 , L. 23.12.1999 N. 488	15493716,98	15493707,00	-----	15493707,00	9,98-	
			TOTALE : 4.2.27	15493716,98	15493707,00	-----	15493707,00	9,98-	
			4.2.28 ASSEGNAZIONI VINCOLATE PER INTERVENTI IN MATERIA DI GESTIONE DEL TERRITORIO						
4.2.28	1001	1001	ACQUISIZIONE DI FONDI DALLO STATO VINCOLATI ALL' AMMORTAMENTO DEL MUTUO CONTRATTATO PER LA SOSTITUZIONE DI AUTOBUS DESTINATI AL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE IN ESERCIZIO DA OLTRE QUINDICI ANNI ART. 14 , COMMA 1 , L. 7.12.1999 N. 472 ; ART. 4 , COMMA 21 , L.R. 12.9.2001 N. 23	1691303,06	1591293,05	-----	1691293,05	10,01-	

CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA

RUBRICA: FIN PATR COOR PGM POLIT ECO CO SERVIZIO: RIS FINANZ GEST PARTECIP REGLI

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	SOMME PREVISTE		SOMME RISCOSE		SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE		TOTALE	MINORI O MAGGIORI ENTRATE
NUMERO				C	A	B	C	D=B+C	E=D-A		
ESERCIZIO					R	RESIDUI ATTIVI AL	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE	DIMINUZIONI O AUMENTI	
2012	2013	2014			F	G	H	I=G+H	L=I-F		
			T	TOTALE RISCOSSIONI N=B+G		RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2013 O=C+H					
			5.1.183 RICAVO DEI MUTUI PER INTERVENTI A SEGUITO DI EVENTI ALLUVIONALI								
1681	1681		RICAVO DERIVANTE DALLE OPERAZIONI DI MUTUO CONTRATTO AI SENSI E PER LE FINALITA' DELL'ARTICOLO 5 DEL DECRETO LEGGE 13 SETTEMBRE 2002, N. 200 CONVERTITO DALLA LEGGE 13 NOVEMBRE 2002, N. 256 PER FAVORIRE LA RIPRESA ECONOMICA NELLE AREE AGRICOLE COLPITE DAGLI EVENTI CLIMATICI DEI MESI DI LUGLIO, AGOSTO E SETTEMBRE 2002 E DA ALTRE AVVERSITA' ECCEZIONALI ART. 5, COMMA 2, D.L. 13.9.2002 N. 200 CONVERTITO NELLA L. 13.11.2002 N. 256 ; ART. 6, COMMA 29, L.R. 26.1.2004 N. 1	C	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----
5.1.183	5.1.183		TOTALE : 5.1.183	R	108779,54	108779,54	-----	108779,54	-----	-----	-----
			5.2.257 RICAVO DELLE OPERAZIONI DI FINANZIAMENTO DI INTERVENTI DI INTERESSE REGIONALE CON RICORSO AL MERCATO FINANZIARIO	T	108779,54	108779,54	-----	108779,54	-----	-----	-----
1650	1650	1650	RICAVO DERIVANTE DALLE OPERAZIONI DI RICORSO AL MERCATO FINANZIARIO DESTINATE AL FINANZIAMENTO DI SPESE DI INTERESSE REGIONALE ART. 1, COMMA 2, L.R. 26.2.2001 N. 4 ; ART. 1, COMMA 2, L.R. 12.9.2001 N. 23	C	87970000,00	-----	87961434,46	87961434,46	87961434,46	8565,54	-----
5.2.257	5.2.257	5.2.257	TOTALE : 5.2.257	R	766582264,56	26874146,91	695136251,53	722010398,44	44571866,12	-----	-----
				T	766582264,56	26874146,91	783097685,99	783097685,99	-----	-----	-----
				C	87970000,00	-----	87961434,46	87961434,46	8565,54	-----	-----
				R	766582264,56	26874146,91	695136251,53	722010398,44	44571866,12	-----	-----
				T	766582264,56	26874146,91	783097685,99	783097685,99	-----	-----	-----

C A P I T O L O			D E N O M I N A Z I O N E	C		R		T						
N U M E R O				S O M M E P R E V I S T E		S O M M E R I S C O S S E		S O M M E R I M A S T E D A R I S C U O T E R E		T O T A L E		M I N O R I O M A G G I O R I E N T R A T E		
E S E R C I Z I O				A		B		C		D=B+C		E=D-A		
2012	2013	2014		R E S I D U I A T T I V I A L 01/01/2013		R E S I D U I R I S C O S S I		R E S I D U I R I M A S T I D A R I S C U O T E R E		T O T A L E I=G+H		D I M I N U Z I O N I O A U M E N T I L=I-F		
			5.2.258 RICAVO DEI MUTUI PER INTERVENTI A SEGUITO DI EVENTI ALLUVIONALI											
1688	1688	1688	RICAVO DERIVANTE DALLE OPERAZIONI DI MUTUO CONTRATTO PER INTERVENTI SUL TERRITORIO DELLA VALCANALE E CANAL DEL FERRO COLPITI DAL GRAVE EVENTO ALLUVIONALE DEL 29 AGOSTO 2003 L. 24.12.2003 N. 350		50423569,12		21533211,07		21533211,07	21533211,07		28890558,05		
			T O T A L E : 5.2.258		50423569,12		21533211,07		21533211,07	21533211,07		28890558,05		
			6.1.201 ENTRATE PER PARTITE DI GIRO - PERSONALE											
1187	1187	1187	ENTRATE DERIVANTI DA VERSAMENTI ANTICIPATI DALL' INPDAP A FRONTE DI EROGAZIONI DA EFFETTUARE IN ESERCIZI SUCCESSIVI IN SEGUITO AL DISPOSTO DI CUI ALL' ARTICOLO 12 COMMA 7 DEL DECRETO LEGGE N. 78 DEL 31 MAGGIO 2010 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI IN LEGGE N. 122 DEL 30 LUGLIO 2010 E DERIVANTI DA SOMME RIMBORSATE ANTICIPATEMENTE DALL' INPDAP ALLA REGIONE IN RELAZIONE A LIQUIDAZIONI DI BUONUSCITE ART. 12 , COMMA 7 , D.L. 31.5.2010 N. 78 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI IN L. 30.7.2010 N. 122 ; ART. 186 , L.R. 28.4.1994 N. 5		800000,00	197326,95			197326,95	197326,95		602673,05		
			T O T A L E : 6.1.201		800000,00	197326,95				197326,95	197326,95		602673,05	

CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA

RUBRICA: FIN PATR COOR PGM POLIT ECO CO SERVIZIO: RIS FINANZ GEST PARTECIP REGLI

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	SOMME PREVISTE		SOMME RISCOSE	SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE	TOTALE	MINORI O MAGGIORI ENTRATE
NUMERO				A	B	C	D=B+C	E=D-A	
ESERCIZIO				RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2013	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE I=G+H	DIMINUZIONI O AUMENTI L=I-F	
2012	2013	2014		F	G	H			
			TOTALE RISCOSSIONI N=B+G		RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2013 O=C+H				
			6.2.260 ENTRATE PER PARTITE DI GIRO - VERSAMENTI IN C/C STATO						
1752	1752	1752	PRELEVAMENTI DI SOMME DEPOSITATE NEL CONTO CORRENTE N. 22917/1006 (RISORSE CEE - COFINANZIAMENTI NAZIONALI) APERTO PRESSO LA TESORERIA CENTRALE DELLO STATO	250000000,00	-----	175000000,00	175000000,00	75000000,00-	
6.2.260	6.2.260	6.2.260		320022512,50	84000000,00	70276765,31	154276765,31	165745747,19-	
			TOTALE : 6.2.260	250000000,00	-----	175000000,00	175000000,00	75000000,00-	
				320022512,50	84000000,00	70276765,31	154276765,31	165745747,19-	
			6.3.261 ALTRE PARTITE DI GIRO						
155	155	155	CONTABILIZZAZIONE DELLE COMMUTAZIONI IN ENTRATA DI VERSAMENTO A FAVORE DELLA CASSA DEPOSITI E PRESTITI S.P.A. - PARTITE DI GIRO	35000000,00	30472687,88	-----	30472687,88	4527512,12-	
6.3.261	6.3.261	6.3.261	ART. 13 , COMMA 18 , L.R. 30.12.2008 N. 17	-----	30472687,88	-----	-----	-----	
1256	1256	1256	QUOTE RELATIVE AGLI ARRETRATI DA REDDITI DA PENSIONE PER GLI ANNI 2008 E 2009	120000000,00	-----	120000000,00	120000000,00	-----	
6.3.261	6.3.261	6.3.261	L.R. 29.12.2010 N. 22	390000000,00	-----	390000000,00	390000000,00	-----	
				-----	-----	510000000,00	-----	-----	
1290	1290	1290	QUOTA DI ACCANTONAMENTO CONSEGUENTE ALL' INTRODUZIONE DELL' IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA A FAVORE DEI COMUNI - PARTITA DI GIRO	-----	6568230,18	-----	6568230,18	-----	
6.3.261	6.3.261	6.3.261	ART. 13 , COMMA 17 , D.L. 6.12.2011 N. 201	6568230,18	6568230,18	-----	6568230,18	-----	
				-----	6568230,18	-----	-----	-----	
			ACCANTONAMENTO DELLA MAGGIORAZIONE DI CUI ALL' ARTICOLO 13 DEL DECRETO LEGGE 201/2011 RIFERITA AI COMUNI DEL TERRITORIO REGIONALE - PARTITA DI GIRO	26786383,38	-----	26786383,38	26786383,38	-----	
				-----	-----	26786383,38	-----	-----	
			ACCANTONAMENTO DEL MAGGIOR GETTITO DERIVANTE AI COMUNI DELLA REGIONE A SEGUITO DELL' INTRODUZIONE DELL' IMU - CONGUAGLIO	5381656,16	-----	5381656,16	5381656,16	-----	
				-----	-----	5381656,16	-----	-----	
			ART. 13 , COMMA 17 , D.L. 6.12.2011 N. 201	-----	-----	5381656,16	-----	-----	

C A P I T O L O			D E N O M I N A Z I O N E	S O M M E P R E V I S T E		S O M M E R I S C O S S E	S O M M E R I M A S T E D A R I S C U O T E R E	T O T A L E	M I N O R I O M A G G I O R I E N T R A T E
N U M E R O				A	B	C	D=B+C	E=D-A	
E S E R C I Z I O				R E S I D U I A T T I V I A L 01/01/2013	R E S I D U I R I S C O S S I	R E S I D U I R I M A S T I D A R I S C U O T E R E	T O T A L E I=G+H	D I M I N U Z I O N I O A U M E N T I L=I-F	
2012	2013	2014		F	G	H	I=G+H	L=I-F	
				T O T A L E R I S C O S S I O N I N=B+G		R E S I D U I A T T I V I A L 31/12/2013 O=C+H			
	1990 6.3.261	1990 6.3.261	ACCANTONAMENTO DEL MAGGIOR GETTITO CONSEQUENTE ALL' INTRODUZIONE DELL' IMU - PARTITA DI GIRO ART. 1 , L.R. 11.10.2013 N. 12	70000000,00	----	42287347,55	42287347,55	27712652,45	
4400 6.3.261	4400 6.3.261	4400 6.3.261	GESTIONE CONTABILE DEI RECUPERI E DEGLI ANTICIPI DEI TRIBUTI ERARIALI DI CUI ALL' ARTICOLO 49 DELLO STATUTO ARTT. 1 , 2 , DECRETO LEGISLATIVO 31.7.2007 N. 137	400000000,00 118996974,77	64219666,85	35780333,15	100000000,00	300000000,00 118996974,77	
5100 6.3.261	5100 6.3.261	5100 6.3.261	QUOTE DI COMPARTICIPAZIONE AL GETTITO DELL' IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE - QUOTA DESTINATA AL RISANAMENTO DELLA FINANZA PUBBLICA E L' ATTUAZIONE DEI PRINCIPI DI SOLIDARIETA' E PEREQUAZIONE ART. 49 , L.C. 31.1.1963 N. 1 COME SOSTITUITO DALL' ART. 1 E DALL' ART. 5 , L. 6.8.1984 N. 457 ; ART. 1 , COMMA 146 , L. 23.12.1996 N. 662 ; ART. 1 , COMMI 152 , 153 , L. 13.12.2010 N. 220	108918466,51	108918466,51	----	108918466,51	----	
5101 6.3.261	5101 6.3.261	5101 6.3.261	QUOTE DI COMPARTICIPAZIONE AL GETTITO DELL' IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE GIURIDICHE - QUOTA DESTINATA AL RISANAMENTO DELLA FINANZA PUBBLICA E L' ATTUAZIONE DEI PRINCIPI DI SOLIDARIETA' E PEREQUAZIONE ART. 49 , COMMA 1 , PUNTO 2) , L.C. 31.1.1963 N. 1 COME SOSTITUITO DAL ART. 1 , L. 6.8.1984 N. 457 ; ART. 1 , COMMA 146 , L. 23.12.1996 N. 662 ; ART. 1 , COMMI 152 , 153 , L. 13.12.2010 N. 220	15365300,86	15365300,86	----	15365300,86	----	
5110 6.3.261	5110 6.3.261	5110 6.3.261	QUOTE DI COMPARTICIPAZIONE AL GETTITO DELL' IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO - QUOTA DESTINATA AL RISANAMENTO DELLA FINANZA PUBBLICA E L' ATTUAZIONE DEI PRINCIPI DI SOLIDARIETA' E PEREQUAZIONE ART. 49 , COMMA 1 , PUNTO 4) , L.C. 31.1.1963 N. 1 COME SOSTITUITO DALL' ART. 1 , L. 6.8.1984 N. 457 ; ART. 1 , COMMA 146 , L. 23.12.1996 N. 662 ; ART. 1 , COMMI 152 , 153 , L. 13.12.2010 N. 220	75542914,70	75542914,70	----	75542914,70	----	

CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA

RUBRICA: FIN PATR COOR PGM POLIT ECO CO SERVIZIO: RIS FINANZ GEST PARTECIP REGLI

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	SOMME PREVISTE		SOMME RISCOSE		SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE		TOTALE	MINORI O MAGGIORI ENTRATE
NUMERO				C	A	B	C	D=B+C	E=D-A		
ESERCIZIO					R	RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2013	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE I=G+H	DIMINUZIONI O AUMENTI L=I-F	
2012	2013	2014			T	TOTALE RISCOSSIONI N=B+G	RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2013 O=C+H				
6.3.261	5112	5112	ENTRATE DERIVANTI DALL' ANTICIPO DI QUOTE SPETTANTI ALLA REGIONE RELATIVE AL REDDITO DA PENSIONE - QUOTA DESTINATA AL RISANAMENTO DELLA FINANZA PUBBLICA E L' ATTUAZIONE DEI PRINCIPI DI SOLIDARIETA' E PEREQUAZIONE DLFS 1.1.2010 N. 1 ; ART. 1 , COMMI 152 , 153 , L. 13.12.2010 N. 220	C	40174206,74	40174206,74	-----	40174206,74	-----		
6.3.261	5120	5120	COMPARTICIPAZIONE AI PROVENTI DELLO STATO NELLA MISURA DEI NOVE DECIMI DEL GETTITO D' IMPOSTA ERARIALE SULL' ENERGIA ELETTRICA, CONSUMATA NELLA REGIONE - QUOTA DESTINATA AL RISANAMENTO DELLA FINANZA PUBBLICA E L' ATTUAZIONE DEI PRINCIPI DI SOLIDARIETA' E PEREQUAZIONE ART. 49 , COMMA 1 , PUNTO 5) , L.C. 31.1.1963 N. 1 COME SOSTITUITO DA ART. 1 , L. 6.8.1984 N. 457 ; ART. 1 , COMMI 152 , 153 , L. 13.12.2010 N. 220	C	1407282,32	1407282,32	-----	1407282,32	-----		
6.3.261	5130	5130	COMPARTICIPAZIONE AI PROVENTI DELLO STATO NELLA MISURA DEI NOVE DECIMI DEL GETTITO DELLA QUOTA FISCALE DELL' IMPOSTA ERARIALE DI CONSUMO RELATIVA AI PRODOTTI DEI MONOPOLI DEI TABACCHI CONSUMATI NELLA REGIONE - QUOTA DESTINATA AL RISANAMENTO DELLA FINANZA PUBBLICA E L' ATTUAZIONE DEI PRINCIPI DI SOLIDARIETA' E PEREQUAZIONE ART. 49 , COMMA 1 , PUNTO 7) , L.C. 31.1.1963 N. 1 COME SOSTITUITO DA ART. 1 , L. 6.8.1984 N. 457 ; ART. 1 , COMMI 152 , 153 , L. 13.12.2010 N. 220	C	8591828,87	8591828,87	-----	8591828,87	-----		
6.3.261	7100	7100	QUOTA DI COMPARTICIPAZIONE AL GETTITO DELL' IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE - QUOTA RISERVATA ALLO STATO ART. 28 , COMMA 3 , D.L. 6.12.2011 N. 201	C	69107315,96	69107315,96	-----	69107315,96	-----		
6.3.261	7101	7101	QUOTA DI COMPARTICIPAZIONE AL GETTITO DELL' IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE GIURIDICHE - QUOTA RISERVATA ALLO STATO ART. 28 , COMMA 3 , D.L. 6.12.2011 N. 201	C	9749078,70	9749078,70	-----	9749078,70	-----		

C A P I T O L O			D E N O M I N A Z I O N E	C		SOMME PREVISTE	SOMME RISCOSE	SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE	TOTALE	MINORI O MAGGIORI ENTRATE
N U M E R O				R	A	B	C	D=B+C	E=D-A	
E S E R C I Z I O					F	G	H	I=G+H	L=I-F	
2012	2013	2014			T		TOTALE RISCOSSIONI	RESIDUI ATTIVI		
					N=B+G	AL 31/12/2013	O=C+H			
6.3.261	7110 6.3.261	7110 6.3.261	7110 6.3.261	QUOTA DI COMPARTICIPAZIONE AL GETTITO DELL' IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO - QUOTA RISERVATA ALLO STATO ART. 28 , COMMA 3 , D.L. 6.12.2011 N. 201	C R T	47930972,98 ----- 47930972,98	47930972,98 ----- 47930972,98	----- ----- -----	47930972,98 ----- -----	----- ----- -----
6.3.261	7112 6.3.261	7112 6.3.261	7112 6.3.261	QUOTA DI COMPARTICIPAZIONE AL GETTITO DELLE ENTRATE DERIVANTI DALL' ANTICIPO DI QUOTE RELATIVE AL REDDITO DA PENSIONE - QUOTA RISERVATA ALLO STATO ART. 28 , COMMA 3 , D.L. 6.12.2011 N. 201	C R T	25489998,97 ----- 25489998,97	25489998,97 ----- 25489998,97	----- ----- -----	25489998,97 ----- -----	----- ----- -----
6.3.261	7120 6.3.261	7120 6.3.261	7120 6.3.261	QUOTA DI COMPARTICIPAZIONE AL GETTITO DELL' IMPOSTA ERARIALE SULL' ENERGIA ELETTRICA, CONSUMATA NELLA REGIONE - QUOTA RISERVATA ALLO STATO ART. 28 , COMMA 3 , D.L. 6.12.2011 N. 201 ; ART. 35 , COMMA 4 , D.L. 24.1.2012 N. 1 ; ART. 4 , COMMA 11 , D.L. 2.3.2012 N. 16	C R T	6169343,88 ----- 6169343,88	6169343,88 ----- 6169343,88	----- ----- -----	6169343,88 ----- -----	----- ----- -----
6.3.261	7130 6.3.261	7130 6.3.261	7130 6.3.261	QUOTA DI COMPARTICIPAZIONE AL GETTITO DELL' IMPOSTA ERARIALE DI CONSUMO RELATIVA AI PRODOTTI DEI MONOPOLI DEI TABACCHI CONSUMATI NELLA REGIONE - QUOTA RISERVATA ALLO STATO ART. 28 , COMMA 3 , D.L. 6.12.2011 N. 201 ; ART. 35 , COMMA 4 , D.L. 24.1.2012 N. 1 ; ART. 4 , COMMA 11 , D.L. 2.3.2012 N. 16	C R T	5451400,96 ----- 5451400,96	5451400,96 ----- 5451400,96	----- ----- -----	5451400,96 ----- -----	----- ----- -----
		8100 6.3.261	8100 6.3.261	QUOTA DI COMPARTICIPAZIONE AL GETTITO DELL' IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE - QUOTA RISERVATA ALLO STATO ART. 49 , L.C. 31.1.1963 N. 1 COME SOSTITUITO DALL' ART. 1 E DALL' ART. 5 , L. 6.8.1984 N. 457 ; ART. 1 , COMMA 146 , L. 23.12.1996 N. 662 ; ART. 15 , COMMA 22 , D.L. 6.7.2012 N. 95 ; ART. 16 , COMMA 3 , D.L. 6.7.2012 N. 95 CONVERTITO CON LEGGE 7 AGOSTO 2012, N. 135	C R T	84085056,14 ----- 84085056,14	73727871,24 ----- 73727871,24	----- ----- -----	73727871,24 ----- -----	10557184,90 ----- -----

CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA

RUBRICA: FIN PATR COOR PGM POLIT ECO CO SERVIZIO: RIS FINANZ GEST PARTECIP REGLI

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	SOMME PREVISTE		SOMME RISCOSE	SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE	TOTALE	MINORI O MAGGIORI ENTRATE
NUMERO				A	B	C	D=B+C	E=D-A	
ESERCIZIO				RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2013	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE I=G+H	DIMINUZIONI O AUMENTI L=I-F	
2012	2013	2014		F	G	H			
			TOTALE RISCOSSIONI N=B+G		RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2013 O=C+H				
	8101	8101	QUOTA DI COMPARTICIPAZIONE AL GETTITO DELL' IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE GIURIDICHE - QUOTA RISERVATA ALLO STATO ART. 49 , COMMA 1 , PUNTO 2) , L.C. 31.1.1963 N. 1 COME SOSTITUITO DAL ART. 1 , L. 6.8.1984 N. 457 ; ART. 1 , COMMA 146 , L. 23.12.1996 N. 662 ; ART. 15 , COMMA 22 , D.L. 6.7.2012 N. 95 ; ART. 16 , COMMA 3 , D.L. 6.7.2012 N. 95 CONVERTITO CON LEGGE 7 AGOSTO 2012, N. 135	C	11862012,27	10400907,77	-----	10400907,77	1461104,50
6.3.261		6.3.261		R	-----	-----	-----	-----	-----
				T		10400907,77	-----		
	8110	8110	QUOTA DI COMPARTICIPAZIONE AL GETTITO DELL' IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO - QUOTA RISERVATA ALLO STATO ART. 49 , COMMA 1 , PUNTO 4) , L.C. 31.1.1963 N. 1 COME SOSTITUITO DALL' ART. 1 , L. 6.8.1984 N. 457 ; ART. 1 , COMMA 146 , L. 23.12.1996 N. 662 ; ART. 15 , COMMA 22 , D.L. 6.7.2012 N. 95 ; ART. 16 , COMMA 3 , D.L. 6.7.2012 N. 95 CONVERTITO CON LEGGE 7 AGOSTO 2012, N. 135	C	58519130,15	51135665,67	-----	51135665,67	7183464,48
6.3.261		6.3.261		R	-----	-----	-----	-----	-----
				T		51135665,67	-----		
	8112	8112	QUOTA DI COMPARTICIPAZIONE AL GETTITO DELLE ENTRATE DERIVANTI DALL' ANTICIPO DI QUOTE RELATIVE AL REDDITO DA PENSIONE - QUOTA RISERVATA ALLO STATO DLFS 1.1.2010 N. 1 ; ART. 15 , COMMA 22 , D.L. 6.7.2012 N. 95 ; ART. 16 , COMMA 3 , D.L. 6.7.2012 N. 95 CONVERTITO CON LEGGE 7 AGOSTO 2012, N. 135	C	31014487,60	27194275,09	-----	27194275,09	3820212,51
6.3.261		6.3.261		R	-----	-----	-----	-----	-----
				T		27194275,09	-----		
	8120	8120	QUOTA DI COMPARTICIPAZIONE AL GETTITO DELL' IMPOSTA ERARIALE SULL' ENERGIA ELETTRICA, CONSUMATA NELLA REGIONE - QUOTA RISERVATA ALLO STATO ART. 49 , COMMA 1 , PUNTO 5) , L.C. 31.1.1963 N. 1 COME SOSTITUITO DA ART. 1 , L. 6.8.1984 N. 457 ; ART. 15 , COMMA 22 , D.L. 6.7.2012 N. 95 ; ART. 16 , COMMA 3 , D.L. 6.7.2012 N. 95 CONVERTITO CON LEGGE 7 AGOSTO 2012, N. 135	C	1086421,95	952601,82	-----	952601,82	133820,13
6.3.261		6.3.261		R	-----	-----	-----	-----	-----
				T		952601,82	-----		

C A P I T O L O			D E N O M I N A Z I O N E	S O M M E P R E V I S T E			S O M M E R I S C O S S E	S O M M E R I M A S T E D A R I S C U O T E R E	T O T A L E D = B + C	M I N O R I O M A G G I O R I E N T R A T E E = D - A
N U M E R O				F	A	B	C	T O T A L E I = G + H	D I M I N U Z I O N I O A U M E N T I L = I - F	
E S E R C I Z I O					R	R E S I D U I A T T I V I A L 0 1 / 0 1 / 2 0 1 3	R E S I D U I R I S C O S S I	R E S I D U I R I M A S T I D A R I S C U O T E R E	T O T A L E I = G + H	D I M I N U Z I O N I O A U M E N T I L = I - F
2 0 1 2	2 0 1 3	2 0 1 4			T	T O T A L E R I S C O S S I O N I N = B + G	R E S I D U I A T T I V I A L 3 1 / 1 2 / 2 0 1 3 O = C + H			
	8130 6.3.261	8130 6.3.261	QUOTA DI COMPARTICIPAZIONE AL GETTITO DELL' IMPOSTA ERARIALE DI CONSUMO RELATIVA AI PRODOTTI DEI MONOPOLI DEI TABACCHI CONSUMATI NELLA REGIONE - QUOTA RISERVATA ALLO STATO ART. 49 , COMMA 1 , PUNTO 7) , L.C. 31.1.1963 N. 1 COME SOSTITUITO DA ART. 1 , L. 6.8.1984 N. 457 ; ART. 15 , COMMA 22 , D.L. 6.7.2012 N. 95 ; ART. 16 , COMMA 3 , D.L. 6.7.2012 N. 95 CONVERTITO CON LEGGE 7 AGOSTO 2012, N. 135 TOTALE : 6.3.261	C R T	6632891,89 ----- -----	5815884,79 ----- 5815884,79	----- ----- -----	5815884,79 ----- -----	817007,10 ----- -----	
			TOTALE : 6.3.261	C R T	1264066150,99 515565204,95	677817672,56 6568230,18 684585902,74	230235720,24 390000000,00 620235720,24	908053392,80 396568230,18	356012758,19 118996974,77	
			TOTALE : RIS FINANZ GEST PARTECIP REGLI	C R T	5758427911,55 1970489733,65	4747143760,57 179089800,08 4926233560,65	760658457,85 1184076796,62 1944735254,47	5507802218,42 1363166596,70	250625693,13 607523136,95	

CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA

RUBRICA: FIN PATR COOR PGM POLIT ECO CO SERVIZIO: GESTIONE PATRIM IMMOBILIARE

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	C A R T E	SOMME		SOMME RIMASTE	TOTALE	MINORI O MAGGIORI
NUMERO					PREVISTE	RISCOSE	DA RISCOUTERE		
ESERCIZIO					RESIDUI ATTIVI	RESIDUI	RESIDUI RIMASTI	TOTALE	DIMINUZIONI
2012	2013	2014			AL 01/01/2013	RISCOSSI	DA RISCOUTERE		
				F	G	H		L=I-F	
					TOTALE RISCOSSIONI N=B+G	RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2013 O=C+H			
			495. SERVIZIO GESTIONE PATRIMONIO IMMOBILIARE						
			3.1.102 REDDITI DI BENI PATRIMONIALI DISPONIBILI E INDISPONIBILI						
750	750	750	REDDITI DEI BENI PATRIMONIALI INDISPONIBILI (RILEVANTE AGLI EFFETTI DELL' I.V.A.)	C	854000,00	816436,21	29086,62	845522,83	8477,17-
3.1.102	3.1.102	3.1.102	ART. 21 , COMMI 2 , 3 , L.R. 12.2.1998 N. 3 COME SOSTITUITO DALL' ART. 8 , COMMA 31 , L.R. 23.1.2007 N. 1	R	208400,83	164373,52	15027,04	179400,56	29000,27-
				T		980809,73	44113,66		
751	751	751	REDDITI DEI BENI PATRIMONIALI DISPONIBILI (RILEVANTE AGLI EFFETTI DELL' I.V.A.)	C	150000,00	116830,80	23126,05	139956,85	10043,15-
3.1.102	3.1.102	3.1.102	ART. 9 , COMMA 10 , L.R. 18.1.2006 N. 2	R	25779,16	4029,05	21750,11	25779,16	-----
				T		120859,85	44876,16		
1056	1056	1056	ENTRATE DERIVANTI DALL' UTILIZZO TEMPORANEO DI BENI APPARTENENTI AL PATRIMONIO IMMOBILIARE REGIONALE DI COMPETENZA DELLA DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO E SERVIZI GENERALI	C	-----	33269,58	-----	33269,58	33269,58
3.1.102	3.1.102	3.1.102	ART. 5 , COMMA QUINTO , L.R. 22.12.1971 N. 57	R	-----	-----	-----	-----	-----
				T		33269,58	-----		
			TOTALE : 3.1.102	C	1004000,00	966536,59	52212,67	1018749,26	14749,26
				R	234179,99	168402,57	36777,15	205179,72	29000,27-
				T		1134939,16	88989,82		
			3.1.104 PROVENTI DERIVANTI DA CANONI, CONCESSIONI E PERMESSI						
	1356	1356	ENTRATE DERIVANTI DA INDENNIZZI ALL' AMMINISTRAZIONE REGIONALE QUALE PROPRIETARIO DI IMMOBILI ASSOGGETTATI A LIMITAZIONI NELL' INTERESSE DELLA DIFESA	C	-----	1481,10	-----	1481,10	1481,10
	3.1.104	3.1.104	L. 24.12.1976 N. 898 ; L. 2.5.1990 N. 104 ; DECRETO LEGISLATIVO 15.3.2010 N. 66	R	-----	-----	-----	-----	-----
				T		1481,10	-----		
			TOTALE : 3.1.104	C	-----	1481,10	-----	1481,10	1481,10
				R	-----	-----	-----	-----	-----
				T		1481,10	-----		

CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA

RUBRICA: FIN PATR COOR PGM POLIT ECO CO SERVIZIO: GESTIONE PATRIM IMMOBILIARE

C A P I T O L O			D E N O M I N A Z I O N E	C		SOMME PREVISTE	SOMME RISCOSE	SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE	TOTALE	MINORI O MAGGIORI ENTRATE
N U M E R O				R	A	B	C	D=B+C	E=D-A	
E S E R C I Z I O					RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2013	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE	DIMINUZIONI O AUMENTI	
2012	2013	2014			F	G	H	I=G+H	L=I-F	
			T	TOTALE RISCOSSIONI N=B+G		RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2013 O=C+H				
			3.2.91	PROVENTI DERIVANTI DA SERVIZI RESI DAGLI UFFICI REGIONALI						
1409	1409	1409	3.2.91	ENTRATE DERIVANTI DA CONTRATTI MISTI DI PRESTAZIONI DI BENI E DI SERVIZI ART. 14 , COMMA 12 , L.R. 30.12.2008 N. 17	C	10000,00	13417,27	-----	13417,27	3417,27
				TOTALE : 3.2.91	C	10000,00	13417,27	-----	13417,27	3417,27
					R		13417,27	-----		
					T		13417,27	-----		
			3.2.94	ALTRI PROVENTI						
586	586	586	3.2.94	TARIFFA INCENTIVANTE RICONOSCIUTA ALL' IMPIANTO FOTOVOLTAICO DELL' IMMOBILE DI VIA SABBADINI, N. 31 A UDINE ART. 7 , DECRETO LEGISLATIVO 29.12.2003 N. 387	C	80000,00	71068,40	-----	71068,40	8931,60
					R		71068,40	-----		
					T		71068,40	-----		
1282	1282	1282	3.2.94	ENTRATE DERIVANTI DALLA SOPPRESSA GESTIONE DEL FONDO SPECIALE GESTIONE IMMOBILIARI FRIULI VENEZIA GIULIA ART. 13 , COMMA 16 , L.R. 11.8.2011 N. 11	C	-----	-----	-----	-----	-----
					R		-----	-----		
					T		-----	-----		
1283	1283	1283	3.2.94	ENTRATE DERIVANTI DALLA SOPPRESSA GESTIONE DEL FONDO SPECIALE PER LA TUTELA DEI CORSI D' ACQUA E DELLA LAGUNA DI GRADO E MARANO ART. 13 , COMMA 6 , L.R. 11.8.2011 N. 11	C	-----	-----	-----	-----	-----
					R		-----	-----		
					T		-----	-----		
1304	1304	1304	3.2.94	TARIFFA INCENTIVANTE RICONOSCIUTA ALL' IMPIANTO FOTOVOLTAICO DELL' IMMOBILE DI PIAZZA OBERDAN N. 6 A TRIESTE ART. 7 , DECRETO LEGISLATIVO 29.12.2003 N. 387	C	-----	11086,56	-----	11086,56	11086,56
					R		11086,56	-----		
					T		11086,56	-----		
				TOTALE : 3.2.94	C	80000,00	82154,96	-----	82154,96	2154,96
					R		82154,96	-----		
					T		82154,96	-----		

CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA

RUBRICA: FIN PATR COOR PGM POLIT ECO CO SERVIZIO: GESTIONE PATRIM IMMOBILIARE

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	SOMME PREVISTE		SOMME RISCOSE	SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE	TOTALE	MINORI O MAGGIORI ENTRATE
NUMERO				A	B	C	D=B+C	E=D-A	
ESERCIZIO				RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2013	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE I=G+H	DIMINUZIONI O AUMENTI L=I-F	
2012	2013	2014		F	G	H			
			TOTALE RISCOSSIONI N=B+G		RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2013 O=C+H				
			3.2.131 RECUPERO DI SOMME EROGATE E RELATIVI INTERESSI						
610	610	610	RECUPERO DI SOMME EROGATE SU CAPITOLI DI SPESA DI COMPETENZA E RELATIVI INTERESSI	2998,00	518550,28 2579,81 521130,09	23604,02 418,19 24022,21	542154,30 2998,00	542154,30	
1261	1261		ENTRATE DERIVANTI DA CENTRALINE IDROELETTRICHE DELL' EX COMPENSORIO MINERARIO DI CAVE DEL PREDIL		438262,36		438262,36	438262,36	
	1337	1337	ENTRATE DERIVANTI DALLA LIQUIDAZIONE DI ARES S.R.L. ART. 12 , COMMA 23 , L.R. 26.7.2013 N. 6		438262,36				
			TOTALE : 3.2.131	2998,00	756812,64 2579,81 759592,45	23604,02 418,19 24022,21	780416,66 2998,00	780416,66	
			3.2.132 RIMBORSI						
1085	1085	1085	RIMBORSI PER RISARCIMENTO DANNI DERIVANTI DA ROTTURE, DANNEGGIAMENTI E INCENDI DI BENI IMMOBILI	5000,00	21781,89		21781,89	16781,89	
			TOTALE : 3.2.132	5000,00	21781,89		21781,89	16781,89	
			4.1.151 ALIENAZIONI BENI MOBILI E IMMOBILI						
1299	1299	1299	ENTRATE DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI IMMOBILI, NELL' AMBITO DEL PROGETTO STRAORDINARIO PER LA RIORGANIZZAZIONE DELLE SEDI ISTITUZIONALI DELLA REGIONE ART. 7 , COMMA 39 , L.R. 26.1.2004 N. 1 ; ART. 9 , COMMA 7 , L.R. 18.1.2006 N. 2		680,32	122621,06	123301,38	123301,38	
			PROVENTI DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI IMMOBILI DISPONIBILI (RILEVANTE AGLI EFFETTI DELL' I.V.A.) ART. 7 , COMMA 60 , L.R. 2.2.2005 N. 1	243,78	104679,23 122,45 104801,68		104679,23 122,45	104679,23 121,33	

C A P I T O L O			D E N O M I N A Z I O N E	C		B		C		D		E			
N U M E R O				C	A		B		C		D		E		
E S E R C I Z I O					R	RESIDUI ATTIVI		RESIDUI RISCOSSI		RESIDUI RINASTI		TOTALE		DIMINUZIONI	
2012	2013	2014				AL 01/01/2013	AL 01/01/2013	AL 31/12/2013	TOTALE	TOTALE	O AUMENTI				
			T	F		G		H		I		L			
				N=B+G		O=C+H									
1309	1309	1309	PROVENTI DERIVANTI DALLE OPERAZIONI DI CARTOLARIZZAZIONE DI BENI IMMOBILI DISPO_	C	---	---	---	---	---	---	---	---	---		
4.1.151	4.1.151	4.1.151	NIBILI ART. 1 , L.R. 25.1.2002 N. 3	R	---	---	---	---	---	---	---	---	---		
			TOTALE : 4.1.151	T	---	---	---	---	---	---	---	---	---		
				C	---	105859,55	122621,06	227980,61	227980,61	---	---	---	---		
				R	243,78	122,45	---	122,45	---	---	---	---	---		
				T	---	105482,00	122621,06	---	---	---	---	---	---		
			4.2.28 ASSEGNAZIONI VINCOLATE PER INTER_												
			VENTI IN MATERIA DI GESTIONE DEL												
			TERRITORIO												
1714	1714	1714	ACQUISIZIONE DI FONDI DALLO STATO PER	C	---	---	---	---	---	---	---	---	---		
4.2.28	4.2.28	4.2.28	LO "SVILUPPO SOSTENIBILE E PROMOZIONE	R	241250,00	---	241250,00	241250,00	241250,00	---	---	---	---		
			DELLE TECNOLOGIE A BASSE EMISSIONI DI	T	---	---	---	241250,00	---	---	---	---	---		
			CARBONIO" - ENERGIA RINNOVABILE/EFFICIEN_												
			ZA ENERGETICA												
			ART. 1 , COMMA 124 , L. 27.12.2006 N. 296												
			TOTALE : 4.2.28	C	---	---	---	---	---	---	---	---	---		
				R	241250,00	---	241250,00	241250,00	241250,00	---	---	---	---		
				T	---	---	---	241250,00	---	---	---	---	---		
			TOTALE : GESTIONE PATRIM IMMOBILIARE	C	1099000,00	1947544,00	198437,75	2145981,75	1046981,75	---	---	---	---		
				R	478671,77	171104,83	278445,34	449550,17	29121,60	---	---	---	---		
				T	---	2118648,83	476883,09	---	---	---	---	---	---		

CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA

RUBRICA: FIN PATR COOR PGM POLIT ECO CO SERVIZIO: COOP EUROP AIUTI STATO AFF GEN

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	SOMME PREVISTE		SOMME RISCOSE		SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE		TOTALE	MINORI O MAGGIORI ENTRATE
NUMERO				C	A	B	C	D=B+C	E=D-A		
ESERCIZIO					R	RESIDUI ATTIVI AL	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE	DIMINUZIONI O AUMENTI	
2012	2013	2014			F	G	H	I=G+H	L=I-F		
			T	TOTALE RISCOSSIONI N=B+G		RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2013 O=C+H					
			496. SERVIZIO PER LA COOPERAZIONE TERRITORIALE EUROPEA, AIUTI DI STATO E AFFARI GENERALI								
			2.1.26 ASSEGNAZIONI VINCOLATE PER INIZIATIVE COMUNITARIE E PROGETTI SPECIFICI								
2.1.26	37	37	ACQUISIZIONE DI FONDI NELL' AMBITO DEL PROGETTO "ACT - AZIONE DI COOPERAZIONE TERRITORIALE. INIZIATIVE DI SVILUPPO LOCALE INTEGRATO PER LE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE DELLA CONTEA DI ALBA-ROMANIA" - FONDO SOCIALE EUROPEO (FSE) REGOLAMENTO C.E.E. 11.7.2006 N. 1083	C	5000,00			5000,00	5000,00		
2.1.26	68	68	ACQUISIZIONE DI ASSEGNAZIONI DALLO STATO PER L' ATTUAZIONE DELLA INIZIATIVA COMUNITARIA INTERREG III A ITALIA-ADRIATICO - PERIODO 2000-2006 ART. 5 , L. 16.4.1987 N. 183 ; ART. 20 , COMMA 1 , LETTERA A) , REGOLAMENTO C.E.E. 21.6.1999 N. 1260	C	238458,82			238458,82	238458,82		
2.1.26	929	929	ACQUISIZIONE DI FONDI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DI COOPERAZIONE DECENTRATA "SUPPORTO IN FAVORE DELLE POLITICHE MINORILI IN SERBIA" ART. 2 , COMMI 4 , 5 , L. 26.2.1987 N. 49	C	50600,00						50600,00
			TOTALE : 2.1.26	C	294058,82			243458,82	243458,82		50600,00

CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA

RUBRICA: FIN PATR COOR PGM POLIT ECO CO SERVIZIO: COOP EUROP AIUTI STATO AFF GEN

C A P I T O L O			D E N O M I N A Z I O N E	C R T	S O M M E P R E V I S T E		S O M M E R I S C O S S E	S O M M E R I M A S T E D A R I S C U O T E R E	T O T A L E D = B + C	M I N O R I O M A G G I O R I E N T R A T E E = D - A							
N U M E R O					F	G	H	I = G + H	J = I - F	K = D + J	L = K - J						
E S E R C I Z I O												R E S I D U I A T T I V I A L 0 1 / 0 1 / 2 0 1 3		R E S I D U I R I M A S T I D A R I S C U O T E R E		T O T A L E	
2 0 1 2	2 0 1 3	2 0 1 4										N = B + G		O = C + H			
			2.2.228 ASSEGNAZIONI VINCOLATE PER INIZIATIVE COMUNITARIE E PROGETTI SPECIFICI														
67	67	67	ACQUISIZIONE DI ASSEGNAZIONI DALLA UE A VALERE SUL FESR PER L' ATTUAZIONE DELL' INIZIATIVA COMUNITARIA INTERREG III A ITALIA-ADRIATICO - PERIODO 2000-2006 ART. 20 , COMMA 1 , LETTERA A) , REGOLAMENTO C.E.E. 21.6.1999 N. 1260	C R T		340730,26		340730,26	340730,26								
2.2.228	2.2.228	2.2.228	TOTALE : 2.2.228	C R T		340730,26		340730,26	340730,26								
			2.3.41 ASSEGNAZIONI VINCOLATE PER INIZIATIVE COMUNITARIE E PROGETTI SPECIFICI														
94	94	94	ACQUISIZIONE DI ASSEGNAZIONI PER L' ATTUAZIONE DELLA INIZIATIVA COMUNITARIA INTERREG III A TRANSFRONTALIERO-ADRIATICO - PERIODO 2000-2006 -PROGETTO ADRIEUROP ART. 20 , COMMA 1 , LETTERA A) , REGOLAMENTO C.E.E. 21.6.1999 N. 1260	C R T		4119,90		4119,90	4119,90								
2.3.41	2.3.41	2.3.41	TOTALE : 2.3.41	C R T		4119,90		4119,90	4119,90								
			3.2.131 RECUPERO DI SOMME EROGATE E RELATIVI INTERESSI														
536	536	536	RECUPERO DI SOMME EROGATE SU CAPITOLI DI SPESA DI COMPETENZA E RELATIVI INTERESSI	C R T		3000,00	111301,85		111301,85	108301,85							
3.2.131	3.2.131	3.2.131					111301,85										
557	557	557	RIMBORSO DELLO STATO DELLE SOMME ANTICIPATE PER L' ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DI COOPERAZIONE DECENTRATE IN AREA SUBDANUBIANA-CROATA ART. 8 , COMMA 2 , L.R. 22.2.2000 N. 2 COME MODIFICATO DA ART. 8 , COMMA 3 , L.R. 11.9.2000 N. 18	C R T		1918541,18		1918541,18	1918541,18								
3.2.131	3.2.131	3.2.131						1918541,18									

CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA

RUBRICA: FIN PATR COOR PGM POLIT ECO CO SERVIZIO: COOP EUROP AIUTI STATO AFF GEN

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	SOMME PREVISTE		SOMME RISCOSE	SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE	TOTALE	MINORI O MAGGIORI ENTRATE			
NUMERO				A	B	C	D=B+C	E=D-A				
ESERCIZIO				RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2013	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE I=G+H	DIMINUZIONI O AUMENTI L=I-F				
2012	2013	2014		F	G	H	TOTALE RISCOSSIONI N=B+G	RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2013 O=C+H				
3.2.131	823	3.2.131	823	3.2.131	823	RECUPERO DI SOMME PER INADEMPIMENTO DA PARTE DELLA SOCIETA' AGGIUDICATARIA DEL SERVIZIO DI INTERPRETARIATO	C R T	----- ----- -----	----- ----- -----	----- ----- -----		
						TOTALE : 3.2.131	C R T	3000,00 1918541,18	111301,85 ----- 111301,85	----- 1918541,18 1918541,18	111301,85 ----- 111301,85	108501,85 ----- -----
						3.2.132 RIMBORSI						
3.2.132	1192	3.2.132	1192	3.2.132	1192	PREMIALITA' PROGRAMMA PHARE TWINNING	C R T	----- ----- -----	----- ----- -----	----- ----- -----	----- ----- -----	----- ----- -----
						TOTALE : 3.2.132	C R T	----- ----- -----	----- ----- -----	----- ----- -----	----- ----- -----	----- ----- -----
						3.2.144 RIENTRI DI SPESE RENDICONTABILI ALLO STATO O ALLA UE						
3.2.144	552	3.2.144	552	3.2.144	552	RIENTRI E PREMIALITA' DALLO STATO DERIVANTI DALLA PARTECIPAZIONE AI GEMELLAGGI AMMINISTRATIVI COSTITUITI DALLA COMMISSIONE EUROPEA ART. 13 , COMMA 3 , L.R. 30.12.2008 N. 17	C R T	5000,00 ----- -----	----- ----- -----	----- ----- -----	----- ----- -----	5000,00 ----- -----
						TOTALE : 3.2.144	C R T	5000,00 ----- -----	----- ----- -----	----- ----- -----	----- ----- -----	5000,00 ----- -----

C A P I T O L O			D E N O M I N A Z I O N E	C		B		C		D		E			
N U M E R O				C	A		B		C		D		E		
E S E R C I Z I O					R	RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2013		RESIDUI RISCOSSI		RESIDUI RINASTI DA RISCOUTERE		TOTALE D=B+C		MINORI O MAGGIORI ENTRATE E=D-A	
2012	2013	2014				F	G	H	I	J	K	L			
			T	TOTALE RISCOSSIONI N=B+G		RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2013 O=C+H									
			4.2.264	ACQUISIZIONE DI FONDI DALLO STATO PER IL PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE OBIETTIVO COMPETITIVITA' REGIONALE E OCCUPAZIONE FESR PER IL PERIODO 2007-2013 E PER IL PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE OBIETTIVO COOPERAZIONE TERRITORIALE EUROPEA											
958	958	958	4.2.264	TRASFERIMENTI DALLO STATO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA COMUNITARIO SOUTHEAST EUROPE - PROGETTO A.D.C. REGOLAMENTO C.E.E. 11.7.2006 N. 1083	C	21301,62	4875,44	16426,18	21301,62						
				TOTALE : 4.2.264	C	21301,62	4875,44	16426,18	21301,62						
				4.3.39 ASSEGNAZIONI VINCOLATE PER INIZIATIVE COMUNITARIE E PROGETTI SPECIFICI	R										
30	30	30	4.3.39	ACQUISIZIONI TRAMITE L'AUTORITA' DI PAGAMENTO INTERREG ITALIA - AUSTRIA 2007 - 2013 PER INTERVENTI DI ASSISTENZA TECNICA ART. 3 , COMMA 1 , LETTERA C) , REGOLAMENTO C.E.E. 11.7.2006 N. 1083	C	233342,54		233342,54	233342,54						
31	31	31	4.3.39	ACQUISIZIONI DI FONDI DALL'AUTORITA' DI PAGAMENTO DI INTERREG ITALIA - AUSTRIA 2007 - 2013 -SMALL PROJECT FUND ART. 3 , COMMA 1 , LETTERA C) , REGOLAMENTO C.E.E. 11.7.2006 N. 1083	C	8293,52	264184,05	8293,52	288926,68						
				TOTALE : 4.3.39	C	8293,52	264184,05	8293,52	8293,52						
					R	523510,99	264184,05	258085,17	522269,22						
					T		264184,05	266378,69							

CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA

RUBRICA: FIN PATR COOR PGM POLIT ECO CO SERVIZIO: COOP EUROP AIUTI STATO AFF GEN

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	SOMME PREVISTE		SOMME RISCOSE		SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE		TOTALE	MINORI O MAGGIORI ENTRATE	
NUMERO				C	A	B	C	D=B+C	E=D-A			
ESERCIZIO					R	RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2013	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE	DIMINUZIONI O AUMENTI		
2012	2013	2014			F	G	H	I=G+H	L=I-F			
			T	TOTALE RISCOSSIONI N=B+G		RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2013 O=C+H						
			4.3.263	ACQUISIZIONE DI FONDI DALLA UNIO_ NE EUROPEA PER IL PROGRAMMA OPERA_ TIVO REGIONALE OBIETTIVO COMPETITI_ VITA' REGIONALE E OCCUPAZIONE FESR PER IL PERIODO 2007-2013 E PER IL PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE O_ BIETTIVO COOPERAZIONE TERRITORIALE								
948	948	948	4.3.263	TRASFERIMENTI DALLA UE PER LA REALIZZA_ ZIONE DEL PROGRAMMA C OMUNITARIO SOUTH E_ AST EUROPE - PROGETTO A.D.C. REGOLAMENTO C.E.E. 11.7.2006 N. 1083	C							
					R	93081,82	92501,25	405,23	92706,48		575,34	
					T		92501,25	405,23				
				TOTALE : 4.3.263	C							
					R	93081,82	92501,25	405,23	92706,48		575,34	
					T		92501,25	405,23				
			4.5.163	RIENTRI DI ANTICIPAZIONI PER L' ATTUAZIONE DI INIZITIVE COMUNI_ TARIE								
1135	1135	1135	4.5.163	RIENTRI DALL' AUTORITA' DI CERTIFICAZIONE DELLE SPESE DI ASSISTENZA TECNICA SOSTE_ NUTE DALL' AUTORITA' DI GESTIONE NELL' AMBITO DELL' ASSE PRIORITARIO 4 I_ TALIA - SLOVENIA 2007 -2013 ART. 11 , COMMA 11 , L.R. 14.8.2008 N. 9 ; ART. 13 , COMMA 6 , L.R. 23.7.2009 N. 12 ; ART. 11 , COMMA 22 , L.R. 11.8.2011 N. 11	C	936000,00	428711,00		428711,00		507289,00	
					R		428711,00					
					T		428711,00					
				TOTALE : 4.5.163	C	936000,00	428711,00		428711,00		507289,00	
					R		428711,00					
					T		428711,00					
			4.5.164	RIENTRI DI SPESE RENDICONTABILI ALLO STATO O ALLA UE								
9	9	9	4.5.164	RIENTRI DALLO STATO PER LA PARTECIPAZIONE AI GEMELLAGGI AMMINISTRATIVI COSTITUITI DALLA COMMISSIONE EUROPEA ART. 13 , COMMA 5 , L.R. 30.12.2008 N. 17	C							
					R							
					T							

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	C		R		T	
NUMERO				SOMME PREVISTE	SOMME RISCOSE	SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE	TOTALE D=B+C	MINORI O MAGGIORI ENTRATE E=D-A	
ESERCIZIO				A	B	C	D	E	
2012	2013	2014		RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2013	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE I=G+H	DIMINUZIONI O AUMENTI L=I-F	
			F	G	H				
				TOTALE RISCOSSIONI N=B+G		RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2013 O=C+H			
4.5.164	1234 4.5.164	1234 4.5.164	1234 4.5.164	RIMBORSI DI SPESE RENDICONTABILI A CARICO DI PROGRAMMI O PROGETTI COMUNITARI O STATALI		C R T		---	
				TOTALE : 4.5.164		C R T		---	
6.3.202	75 6.3.202	75 6.3.202	75 6.3.202	6.3.202 ATTUAZIONE DI PROGRAMMI COMUNITARI		C R T		---	
				ACQUISIZIONE DI ASSEGNAZIONI NELL' AMBITO DELLA INIZIATIVA COMUNITARIA INTERREG III A ITALIA - ADRIATICO - PERIODO 2000 - 2006 PER IL TRAMITE DELL' AUTORITA' DI PAGAMENTO - PROGETTI "MAHLDE. NET E ANSER" - TRASFERIMENTI AI PARTNERS ART. 20 , COMMA 1 , LETTERA A) , REGOLAMENTO C.E.E. 21.6.1999 N. 1260		C R T		---	
				7480,00	---	7480,00	7480,00	---	
6.3.202	995 6.3.202	995 6.3.202	995 6.3.202	RIMBORSO EROGAZIONI CONCESSE IN VIA ANTICIPATA AI BENEFICIARI DEL PROGRAMMA PER LA COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA ITALIA SLOVENIA 2007 - 2013 RESIDENTI NEL TERRITORIO REGIONALE ART. 36 , L.R. 21.7.2008 N. 7		C R T		---	
				700000,00	---	---	---	700000,00	
				TOTALE : 6.3.202		C R T		---	
				700000,00	---	---	---	700000,00	
				7480,00	---	7480,00	7480,00	---	
6.3.261	1452 6.3.261	1452 6.3.261	1452 6.3.261	6.3.261 ALTRE PARTITE DI GIRO		C R T		---	
				QUOTA DI AMMORTAMENTO DI BENI PATRIMONIALI ART. 23 , L.R. 20.1.1982 N. 10		C R T		---	
				1000,00	---	---	---	1000,00	
				TOTALE : 6.3.261		C R T		---	
				1000,00	---	---	---	1000,00	
				TOTALE : COOP EUROP AIUTI STATO AFF GEN		C R T		---	
				1653293,52	540012,85	8293,52	548306,37	1104987,15	
				3202824,59	561360,74	2789246,74	3150607,48	52217,11	
					901373,59	2797540,26			

CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA

RUBRICA: FIN PATR COOR PGM POLIT ECO CO SERVIZIO: GEST FONDI COMUNITARI

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	SOMME PREVISTE		SOMME RISCOSE		SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE		TOTALE	MINORI O MAGGIORI ENTRATE	
NUMERO				C R T	A	B	C	D=B+C	E=D-A			
ESERCIZIO					F	G	H	I=G+H	L=I-F			
2012	2013	2014			TOTALE RISCOSSIONI N=B+G		RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2013 O=C+H					
			551. SERVIZIO GESTIONE FONDI COMUNITARI									
			3.2.131 RECUPERO DI SOMME EROGATE E RELATIVI INTERESSI									
528	528	528	RECUPERO DI SOMME EROGATE SU CAPITOLI DI SPESA DI COMPETENZA E RELATIVI INTERESSI	C	----	184,31	----	184,31	----	184,31	----	184,31
3.2.131	3.2.131	3.2.131	TOTALE : 3.2.131	R	----	184,31	----	184,31	----	184,31	----	184,31
			3.2.144 RIENTRI DI SPESE RENDICONTABILI ALLO STATO O ALLA UE									
1189	1189		RESTITUZIONE DELLE GIACENZE DAL FONDO SPECIALE OBIETTIVO 2 2000-2006 L. 16.4.1987 N. 183 ; DCEE 23.11.2001 N. 2811	C	3666216,04	3666216,04	----	3666216,04	----	3666216,04	----	----
3.2.144	3.2.144		TOTALE : 3.2.144	R	----	3666216,04	----	3666216,04	----	3666216,04	----	----
			RIENTRI DAL FONDO POR FESR 2007-2013 ART. 5 , COMMA 71 , L.R. 8.4.2013 N. 5	C	500000,00	500000,00	----	500000,00	----	500000,00	----	----
	1389	1389	TOTALE : 3.2.144	R	----	500000,00	----	500000,00	----	500000,00	----	----
			4.3.263 ACQUISIZIONE DI FONDI DALLA UNIONE EUROPEA PER IL PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE OBIETTIVO COMPETITIVITA' REGIONALE E OCCUPAZIONE FESR PER IL PERIODO 2007-2013 E PER IL PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE OBIETTIVO COOPERAZIONE TERRITORIALE	C	3966216,04	3966216,04	----	3966216,04	----	3966216,04	----	----
			ACQUISIZIONE DI FONDI DALLA UE PER IL POR FESR PERIODO 2007-2013 - OPERAZIONI A GESTIONE SPECIALE DI SECONDA FASE REGOLAMENTO C.E.E. 11.7.2006 N. 1083	R	----	3966216,04	----	3966216,04	----	3966216,04	----	----
23	23	23	TOTALE : 4.3.263	T	----	3966216,04	----	3966216,04	----	3966216,04	----	----
4.3.263	4.3.263	4.3.263		C	----	----	----	----	----	----	----	----
				R	----	----	----	----	----	----	----	----
				T	----	----	----	----	----	----	----	----

C A P I T O L O			D E N O M I N A Z I O N E	C		B		C		D		E		
N U M E R O				F	A		B		C		D		E	
E S E R C I Z I O					R		R		R		R		R	
2012	2013	2014			T		T		T		T		T	
			S O M M E P R E V I S T E		S O M M E R I S C O S S E		S O M M E R I M A S T E D A R I S C U O T E R E		T O T A L E D = B + C		M I N O R I O M A G G I O R I E N T R A T E E = D - A			
			R E S I D U I A T T I V I A L 0 1 / 0 1 / 2 0 1 3		R E S I D U I R I S C O S S I		R E S I D U I R I M A S T I D A R I S C U O T E R E		T O T A L E I = G + H		D I M I N U Z I O N I O A U M E N T I L = I - F			
			T O T A L E R I S C O S S I O N I N = B + G		R E S I D U I A T T I V I A L 3 1 / 1 2 / 2 0 1 3 O = C + H									
			4.5.164 RIENTRI DI SPESE RENDICONTABILI ALLO STATO O ALLA UE											
4.5.164	1233	1233	RIMBORSO DI SPESE RENDICONTATE ALLO STATO O ALLA UE RELATIVAMENTE A PROGRAMMI O PROGETTI COMUNITARI		C	----	----	----	----	----	----	----	----	
			T O T A L E : 4.5.164		R	----	----	----	----	----	----	----	----	
			T O T A L E : G E S T F O N D I C O M U N I T A R I		T	----	----	----	----	----	----	----	----	
			T O T A L E : F I N P A T R C O O R P G M P O L I T E C O C O		C	3966216,04	3966400,35	----	3966400,35	----	184,31	----	----	
					R	----	----	----	----	----	----	----	----	
					T	3966400,35	----	----	----	----	----	----	----	
					C	6909113455,82	5448952528,97	1211202439,52	6660154968,49	248958487,33	----	----	----	
					R	2844976374,14	501502322,98	1635515558,78	2136817881,76	708158492,38	----	----	----	
					T	5950254851,95	2846717998,30	----	----	----	----	----	----	

CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA

RUBRICA: FUNZ PUBBL AUT LOC COORD RIF SERVIZIO: AFF ISTITUZ POLIZ LOCAL SICUR

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	C		R		T		
NUMERO				A	B	C	D	E		
ESERCIZIO				F	G	H	I	L		
2012	2013	2014		SOMME PREVISTE		SOMME RISCOSE		SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE		
			RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2013		RESIDUI RISCOSSI		RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE		TOTALE D=B+C	TOTALE E=D-A
			TOTALE RISCOSSIONI N=B+G		RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2013 O=C+H		TOTALE I=G+H		DIMINUZIONI O AUMENTI L=I-F	
			RUBRICA N. 810 DIREZIONE CENTRALE							
			----- FUNZIONE PUBBLICA, ----- AUTONOMIE LOCALI E ----- COORDINAMENTO DELLE ----- RIFORME -----							
			497. SERVIZIO AFFARI ISTITUZIONALI E LOCALI, POLIZIA LOCALE E SICUREZZA							
			3.2.131 RECUPERO DI SOMME EROGATE E RELATIVI INTERESSI							
3.2.131	533	533	RECUPERO DI SOMME EROGATE SU CAPITOLI DI SPESA E RELATIVI INTERESSI ART. 14 , COMMA 6 , L.R. 29.4.2009 N. 9	C	15000,00	235955,34	-----	235955,34	-----	220955,34
			TOTALE : 3.2.131	C	15000,00	235955,34	-----	235955,34	-----	220955,34
			TOTALE : AFF ISTITUZ POLIZ LOCAL SICUR	C	15000,00	235955,34	-----	235955,34	-----	220955,34
				R		235955,34	-----		-----	
				T		235955,34	-----		-----	

CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA

RUBRICA: FUNZ PUBBL AUT LOC COORD RIF SERVIZIO: ORGAN FORMAZ RELAZ SINDACALI

C A P I T O L O			D E N O M I N A Z I O N E	C		R		T	
N U M E R O				SOMME PREVISTE	SOMME RISCOSE	SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE	TOTALE D=B+C	MINORI O MAGGIORI ENTRATE E=D-A	
E S E R C I Z I O				RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2013	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RINASTI DA RISCOUTERE	TOTALE I=G+H	DIMINUZIONI O AUMENTI L=I-F	
2012	2013	2014		F	G	H		L=I-F	
				TOTALE RISCOSSIONI N=B+G	RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2013 O=C+H				
			498. SERVIZIO ORGANIZZAZIONE, FORMAZIONE E RELAZIONI SINDACALI COMPARTO						
			3.2.115 TRASFERIMENTI DA ENTI PER PRESTAZIONI RESE DAI DIPENDENTI REGIONALI						
1350	1350	1350	ENTRATE DERIVANTI DA COMPENSI, GETTONI O INDENNITA' DOVUTE DA ENTI, SOCIETA', AZIENDE E AMMINISTRAZIONI COME CORRISPETTIVO DELLE PRESTAZIONI RESE DAI DIPENDENTI REGIONALI AI SENSI DELL' ARTICOLO 104, COMMA 12, DELLA LEGGE REGIONALE 31 AGOSTO 1981, N. 53 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI E INTEGRAZIONI ; ART. 104 , COMMA DODICESIMO , L.R. 31.8.1981 N. 53	5000,00	20590,46	-----	20590,46	-----	15590,46
3.2.115	3.2.115	3.2.115	TOTALE : 3.2.115	5000,00	20590,46	-----	20590,46	-----	15590,46
			3.2.131 RECUPERO DI SOMME EROGATE E RELATIVI INTERESSI						
128	128	128	RECUPERO SOMME EROGATE E RELATIVI INTERESSI PER EVENTUALE RICONOSCIMENTO DI RESPONSABILITA' CONTABILE DERIVANTE DALLA RITARDATA O MANCATA APPLICAZIONE DELLE DISPOSIZIONI DI CUI ALL' ARTICOLO 9BIS, COMMA 2 DEL D.L. 1 OTTOBRE 1996, N. 510 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI ART. 9 BIS , D.L. 1.10.1996 N. 510 CONVERTITO DALL' L. 28.11.1996 N. 608 ; ART. 19 , COMMA 3 , DECRETO LEGISLATIVO 10.9.2003 N. 276	-----	-----	-----	-----	-----	-----
3.2.131	3.2.131	3.2.131		-----	-----	-----	-----	-----	-----

CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA

RUBRICA: FUNZ PUBBL AUT LOC COORD RIF SERVIZIO: ORGAN FORMAZ RELAZ SINDACALI

C A P I T O L O			D E N O M I N A Z I O N E	C		R		T	
N U M E R O				SOMME PREVISTE	SOMME RISCOSE	SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE	TOTALE D=B+C	MINORI O MAGGIORI ENTRATE E=D-A	
E S E R C I Z I O				A	B	C	TOTALE I=G+H	D I M I N U Z I O N I O A U M E N T I L=I-F	
2012	2013	2014		RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2013	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE RISCOSSIONI N=B+G	RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2013	O=C+H
534	534	534	RECUPERO DI SOMME EROGATE SU CAPITOLI DI SPESA DI COMPETENZA E RELATIVI INTERESSI		8061,86		8061,86		8061,86
3.2.131	3.2.131	3.2.131	TOTALE : 3.2.131		8061,86		8061,86		8061,86
			TOTALE : ORGAN FORMAZ RELAZ SINDACALI	5000,00	28452,32		28452,32		23452,32

C A P I T O L O			D E N O M I N A Z I O N E	S O M M E P R E V I S T E		S O M M E R I S C O S S E		S O M M E R I M A S T E D A R I S C U O T E R E		T O T A L E		M I N O R I O M A G G I O R I E N T R A T E	
N U M E R O				C	A	B	C	D=B+C	E=D-A				
E S E R C I Z I O					R	RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2013	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE I=G+H	DIMINUZIONI O AUMENTI L=I-F			
2012	2013	2014			T	T O T A L E R I S C O S S I O N I N=B+G		RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2013	O=C+H				
			499. SERVIZIO AMMINISTRAZIONE PERSONALE REGIONALE										
			3.2.131 RECUPERO DI SOMME EROGATE E RELATIVI INTERESSI										
3.2.131	558	558	558	RECUPERI AI SENSI DELL' ARTICOLO 8, COMMA 2, DEL DPR 8 AGOSTO 1986, N. 538 IN FAVORE DELL' I.N.P.D.A.P. - EX DIREZIONI PROVINCIALI DEL TESORO	C	----	9962,89	----	9962,89	9962,89	9962,89		
			TOTALE : 3.2.131		C	150000,00	424988,25	40088,31	465076,56	315076,56			
					R	293449,12	2160,00	291289,12	293449,12				
					T		427148,25	531377,43					
			3.2.141 RIENTRI DI SPESE PER ONERI DI PERSONALE										
3.2.141	550	550	550	ACQUISIZIONE DALLA TURISMO FVG DELLE SOMME RELATIVE AL PERSONALE COMANDATO ART. 22 , COMMA 3 , L.R. 16.1.2002 N. 2 COME SOSTITUITO DA ART. 106 , COMMA 21 , L.R. 5.12.2005 N. 29	C	1816000,00	487478,83	491398,53	978877,36	837122,64			
					R								
					T		487478,83	491398,53					
3.2.141	848	848	848	RIENTRI DI SPESE SOSTENUTE PER ONERI DI PERSONALE RENDICONTABILI A CARICO DI PROGRAMMI COMUNITARI	C	60000,00	50440,75	----	50440,75	9559,25			
					R								
					T		50440,75	----					
3.2.141	858	858	858	TRASFERIMENTI DALLO STATO DELLE RISORSE FINANZIARIE NECESSARIE ALLA COPERTURA DEI COSTI DEL PERSONALE TRASFERITO AI SENSI DELL' ARTICOLO 4, COMMA 7, DELLA LEGGE 6 FEBBRAIO 2004, N. 36 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI ART. 4 , COMMA 7 , L. 6.2.2004 N. 36	C	----	86064,72	----	86064,72	86064,72	86064,72		
					R	----							
					T		86064,72	----					

CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA

RUBRICA: FUNZ PUBBL AUT LOC COORD RIF SERVIZIO: AMMIN PERSONALE REGIONALE

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	SOMME PREVISTE		SOMME RISCOSE	SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE	TOTALE	MINORI O MAGGIORI ENTRATE			
NUMERO				A	B	C	D=B+C	E=D-A				
ESERCIZIO				RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2013	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE I=G+H	DIMINUZIONI O AUMENTI L=I-F				
2012	2013	2014		F	G	H	TOTALE RISCOSSIONI N=B+G	RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2013 O=C+H				
3.2.141	1161	3.2.141	1161	3.2.141	1161	RIMBORSO DA PARTE DEGLI ENTI PREVIDENZIALI DELL' ACCONTO SUL TRATTAMENTO DI QUIESCENZA CORRISPOSTO DALLA REGIONE AL PERSONALE DIPENDENTE CESSATO DAL SERVIZIO ART. 137 , L.R. 31.8.1981 N. 53	C R T	----- ----- -----	----- ----- -----	----- ----- -----		
3.2.141	1164	3.2.141	1164	3.2.141	1164	RIMBORSO DA PARTE DELL' I.N.P.D.A.P. E DI ALTRI ENTI PREVIDENZIALI DELLE QUOTE DI INDENNITA' DI BUONUSCITA LIQUIDATE AL PERSONALE REGIONALE ART. 144 , L.R. 31.8.1981 N. 53	C R T	----- 617189,27	367,25 886218,58 886585,83	2191,70 169632,90 171824,60	2558,95 555851,48	2558,95 61537,79
3.2.141	1170	3.2.141	1170	3.2.141	1170	RIMBORSO DA PARTE DEL FONDO REGIONALE DELLE QUOTE DI INDENNITA' DI BUONUSCITA LIQUIDATE AL PERSONALE REGIONALE ART. 186 , COMMA 4 , L.R. 28.4.1994 N. 5	C R T	----- -----	0,70 0,70	----- -----	0,70	0,70
3.2.141	1171	3.2.141	1171	3.2.141	1171	RIMBORSO, AD AVVENUTA CESSAZIONE DEL SERVIZIO, DA PARTE DELL' I.N.P.D.A.P. E DI ALTRI ENTI PREVIDENZIALI DELLE QUOTE DI ANTICIPAZIONE DELL' INDENNITA' DI BUONUSCITA LIQUIDATE AL PERSONALE REGIONALE AI SENSI DELL' ART. 16 DELLA L.R. 14.6.1983, N. 54, E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI ART. 144 , L.R. 31.8.1981 N. 53	C R T	----- 10928491,25	----- 835296,77 835296,77	----- 10573597,76 10573597,76	----- 10908694,53	----- 19796,72
3.2.141	1172	3.2.141	1172	3.2.141	1172	RIMBORSO DA PARTE DEL FONDO REGIONALE DELLE QUOTE DI ANTICIPAZIONE DELL' INDENNITA' DI BUONUSCITA LIQUIDATE AL PERSONALE REGIONALE AI SENSI DELL' ART. 16 DELLA L.R. 14.6.1983, N. 54, E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI ART. 186 , COMMA 4 , L.R. 28.4.1994 N. 5	C R T	----- 559,54	152099,65 559,54 152659,19	31531,37 ----- 31531,37	183631,02 559,54	183631,02
TOTALE :				3.2.141			C R T	1876000,00 11546240,06	776451,90 722074,89 1498526,79	525121,60 10743030,66 11268152,26	1301573,50 11465105,55	574426,50 81134,51

C A P I T O L O			D E N O M I N A Z I O N E	C		B		C		D		E			
N U M E R O				C	A		B		C		D		E		
E S E R C I Z I O					R	RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2013		RESIDUI RISCOSSI		RESIDUI RINASTI DA RISCOUTERE		TOTALE D=B+C		MINORI O MAGGIORI ENTRATE E=D-A	
2012	2013	2014				F	G	H	I	J	K	L	M	N	
			T	TOTALE RISCOSSIONI N=B+G		RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2013 O=C+H									
			3.2.145 ACQUISIZIONE FONDI RELATIVI A SPESE DI PROGETTAZIONE												
1832	1832	1832	ACQUISIZIONE DI FONDI RELATIVI AI COMPEN_	C	850000,00	606132,44	-----	606132,44	-----	606132,44	-----	243867,56	-----		
3.2.145	3.2.145	3.2.145	SI LORDI AL NETTO DEGLI ONERI RIFLESSI	R	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----		
			PER INCENTIVI RELATIVI A SPESE DI PROGET_	T		606132,44	-----		-----		-----		-----		
			TAZIONE E ALLA REALIZZAZIONE DI LAVORI												
			PUBBLICI AI SENSI DELL' ARTICOLO 11 DELLA												
			LEGGE REGIONALE 31 MAGGIO 2002, N. 14												
			ART. 11 , L.R. 31.5.2002 N. 14												
			TOTALE : 3.2.145	C	850000,00	606132,44	-----	606132,44	-----	606132,44	-----	243867,56	-----		
				R	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----		
				T		606132,44	-----		-----		-----		-----		
			6.1.201 ENTRATE PER PARTITE DI GIRO												
			- PERSONALE												
1166	1166	1166	RIMBORSO DA PARTE DELL' I.N.P.D.A.P. E DI	C	4164000,00	2088892,20	531326,39	2420218,59	1743781,41						
6.1.201	6.1.201	6.1.201	ALTRI ENTI PREVIDENZIALI DELLE QUOTE DI	R	603323,30	289708,52	505584,68	595293,20	8030,10						
			INDENNITA' DI BUONUSCITA LIQUIDATE AL	T		2378600,72	636911,07								
			PERSONALE REGIONALE												
			ART. 144 , L.R. 31.8.1981 N. 53												
1169	1169	1169	RIMBORSO DA PARTE DEL FONDO REGIONALE	C	2776000,00	2029982,34	504278,81	2534261,15	441738,85						
6.1.201	6.1.201	6.1.201	DELLE QUOTE DI INDENNITA' DI BUONUSCITA	R	261711,54	260879,73	831,81	261711,54	-----						
			LIQUIDATE AL PERSONALE REGIONALE	T		2290862,07	505110,62								
			ART. 186 , COMMA 4 , L.R. 28.4.1994 N. 5												
1173	1173	1173	RIMBORSO, AD AVVENUTA CESSAZIONE DEL SER_	C	1800000,00	-----	1179763,13	1179763,13	620236,87						
6.1.201	6.1.201	6.1.201	VIZIO, DA PARTE DELL' I.N.P.D.A.P. E DI	R	8821274,72	126525,78	8694748,94	8821274,72	-----						
			ALTRI ENTI PREVIDENZIALI DELLE QUOTE DI	T		126525,78	9874512,07								
			ANTICIPAZIONE DELL' INDENNITA' DI BUONU_												
			SCITA LIQUIDATE AL PERSONALE REGIONALE AI												
			SENSI DELL' ART. 16 DELLA L.R. 14.6.1983,												
			N. 54, E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED IN_												
			TEGRAZIONI												
			ART. 144 , L.R. 31.8.1981 N. 53												
1174	1174	1174	RIMBORSO DA PARTE DEL FONDO REGIONALE	C	1200000,00	842904,34	-----	842904,34	-----	357095,66	-----				
6.1.201	6.1.201	6.1.201	DELLE QUOTE DI ANTICIPAZIONE DELL' INDEN_	R	-----	-----	-----	-----	-----						
			NITA' DI BUONUSCITA LIQUIDATE AL PERSONA_	T		842904,34	-----		-----						
			LE REGIONALE AI SENSI DELL' ART. 16 DELLA												
			L.R. 14.6.1983, N. 54, E SUCCESSIVE MODI_												
			FICAZIONI ED INTEGRAZIONI												
			ART. 186 , COMMA 4 , L.R. 28.4.1994 N. 5												

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	SOMME PREVISTE		SOMME RISCOSE	SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE	TOTALE	MINORI O MAGGIORI ENTRATE				
NUMERO				A	B	C	D=B+C	E=D-A					
ESERCIZIO				RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2013	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE I=G+H	DIMINUZIONI O AUMENTI L=I-F					
2012	2013	2014		F	G	H	TOTALE RISCOSSIONI N=B+G	RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2013 O=C+H					
6.1.201	1697	6.1.201	1697	6.1.201	1697	RIMBORSO DELLE ANTICIPAZIONI EROGATE PER CREDITI DA MODELLO 730	C R T	3500000,00 8729,12	2223799,64 8729,12 2232528,76	2472,94 ----- 2472,94	2226272,58 8729,12	1273727,42 -----	
6.1.201	1830	6.1.201	1830	6.1.201	1830	CONTABILIZZAZIONE DELLE COMMUTAZIONI IN ENTRATA RELATIVE ALLA CORRESPONSIONE DI INCENTIVI PER ATTI DI PIANIFICAZIONE - PARTITE DI GIRO ART. 11 , COMMA 3 , L.R. 31.5.2002 N. 14	C R T	400000,00 30358,48	172751,08 30358,48 203109,56	----- ----- -----	172751,08 30358,48	227248,92 -----	
6.1.201	3506	6.1.201	3506	6.1.201	3506	TRASFERIMENTI DAL FONDO REGIONALE PROTEZIONE CIVILE DELL' INDENNITA' DI RISCHIO SPETTANTE AI DIPENDENTI REGIONALI IMPIEGATI NELLE OPERAZIONI DI ESTINZIONE DEGLI INCENDI BOSCHIVI ART. 33 , COMMA 9 BIS , L.R. 31.12.1986 N. 64 ; ART. 14 , COMMA 18 , L.R. 30.12.2008 N. 17	C R T	100000,00 -----	57889,68 ----- 57889,68	----- ----- -----	57889,68 -----	42110,32 -----	
6.1.201	3507	6.1.201	3507	6.1.201	3507	TRASFERIMENTI DALLA DIREZIONE CENTRALE COMPETENTE PER I COMPENSI AI DIPENDENTI REGIONALI PER L' ATTIVITA' DI REVISIONE SVOLTA ART. 24 , COMMA 2 BIS , L.R. 3.12.2007 N. 27 ; ART. 14 , COMMA 9 , L.R. 30.12.2008 N. 17	C R T	50000,00 -----	13200,00 ----- 13200,00	----- ----- -----	13200,00 -----	36800,00 -----	
6.1.201	4401	6.1.201	4401	6.1.201	4401	RIMBORSI AD AVVENUTA CESSAZIONE DAL SERVIZIO OVVERO AL MOMENTO DELL' ISCRIZIONE AL FONDO DI PREVIDENZA COMPLEMENTARE DA PARTE DELL' I.N.P.D.A. P DELLE QUOTE DI ANTICIPAZIONE DEL T.F.R. LIQUIDATE AL PERSONALE REGIONALE ASSUNTO A TEMPO INDETERMINATO DOPO IL PRIMO GENNAIO 2001 D.P.C.M. 18.5.2010 N. 19991220 ; ART. 13 , COMMA 19 , L.R. 16.7.2010 N. 12	C R T	500000,00 461654,76	----- ----- -----	173137,78 461654,76 634792,54	173137,78 461654,76	173137,78 461654,76	526862,22 -----

C A P I T O L O			D E N O M I N A Z I O N E	S O M M E P R E V I S T E		S O M M E R I S C O S S E		S O M M E R I M A S T E D A R I S C U O T E R E		T O T A L E		M I N O R I O M A G G I O R I E N T R A T E	
N U M E R O				C	A	B	C	D=B+C	E=D-A				
E S E R C I Z I O					R	RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2013	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE I=G+H	DIMINUZIONI O AUMENTI L=I-F			
2012	2013	2014			T	F	G	H	I=G+H	L=I-F			
				T O T A L E R I S C O S S I O N I N=B+G		R E S I D U I A T T I V I A L 31/12/2013 O=C+H							
6.1.201	4402	6.1.201	4402	6.1.201	4402	RIMBORSI DA PARTE DEL FONDO REGIONALE DELLE QUOTE DI TRATTAMENTO DI FINE SERVIZIO LIQUIDATE AL PERSONALE REGIONALE AS-SUNTO A TEMPO INDETERMINATO DOPO L' 1/1/2001 ART. 16 , L.R. 14.6.1983 N. 54 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI, ART. 186 , COMMA 4 , L.R. 28.4.1994 N. 5	C	100000,00	767,37	---	767,37	99232,63	
						TOTALE : 6.1.201	C	14590000,00	7430186,65	1990979,05	9421165,70	5168834,30	
							R	10187051,92	716201,63	9462820,19	10179021,82	8030,10	
							T		8146588,28	11453799,24			
						6.3.261 ALTRE PARTITE DI GIRO							
6.3.261	1077	6.3.261	1077	6.3.261	1077	RIMBORSI SU FONDI ISCRITTI A BILANCIO REGIONALE IN RELAZIONE A STRAORDINARIE MISSIONI DEL PERSONALE REGIONALE	C	400000,00	218896,63	181103,37	400000,00	---	
							R	619055,11	304929,83	210909,69	515839,52	103215,59	
							T		523826,46	592013,06			
6.3.261	3554	6.3.261	3554	6.3.261	3554	CONTABILIZZAZIONI CONCERNENTI L' EROGAZIONE DI SUSSIDI ASSISTENZIALI AI DIPENDENTI REGIONALI-FONDO SOCIALE-PARTITE DI GIRO ART. 153 , COMMA SECONDO BIS , L.R. 31.8.1981 N. 53 ; ART. 14 , COMMA 15 , L.R. 30.12.2008 N. 17	C	1100000,00	946087,44	153912,56	1100000,00	---	
							R	189102,76	88569,95	---	88569,95	100732,81	
							T		1034457,39	153912,56			
						TOTALE : 6.3.261	C	1500000,00	1164984,07	335015,93	1500000,00	---	
							R	808157,87	393299,78	210909,69	604209,47	203948,40	
							T		1558283,85	545925,62			
						TOTALE : AMMIN PERSONALE REGIONALE	C	18966000,00	10402743,31	2891204,89	13293948,20	5672051,80	
							R	22834898,97	1833736,30	20708049,66	22541785,96	293113,01	
							T		12236479,61	23599254,55			

CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA

RUBRICA: FUNZ PUBBL AUT LOC COORD RIF SERVIZIO: ELETTORALE

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	C R T	SOMME PREVISTE		SOMME RISCOSE		SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE		TOTALE	MINORI O MAGGIORI ENTRATE	
NUMERO					D	A	B	C	D=B+C	E=D-A			
ESERCIZIO						F	G	H	I=G+H	L=I-F			
2012	2013	2014				TOTALE RISCOSSIONI N=B+G		RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2013 O=C+H					
			500. SERVIZIO ELETTORALE										
			3.2.121 ENTRATE DERIVANTI A TITOLO DI SANZIONE										
446	446	446	PROVENTI DERIVANTI DA SANZIONI IRROGATE DAL COLLEGIO REGIONALE DI GARANZIA ART. 83 , COMMA 10 , L.R. 18.12.2007 N. 28	C R T	----	----	----	----	----	----	----	----	----
3.2.121	3.2.121	3.2.121	TOTALE : 3.2.121	C R T	----	----	----	----	----	----	----	----	----
			3.2.131 RECUPERO DI SOMME EROGATE E RELATIVI INTERESSI										
464	464	464	RECUPERO DI SOMME EROGATE SUI CAPITOLI DI SPESA AL FINE DI POTER INTROITARE I RIMBORSI DI SPESE PER LE CONSULTAZIONI ELETTORALI E REFERENDARIE ANTICIPATE DALL' AMMINISTRAZIONE REGIONALE ART. 74 , COMMA 4 , L.R. 5.12.2013 N. 19	C R T	----	----	----	----	----	----	----	----	----
3.2.131	3.2.131	3.2.131	TOTALE : 3.2.131	C R T	----	----	----	----	----	----	----	----	----
			TOTALE : ELETTORALE	C R T	----	----	----	----	----	----	----	----	----

C A P I T O L O			D E N O M I N A Z I O N E	C		B		C		D		E			
N U M E R O				C	A		B		C		D		E		
E S E R C I Z I O					R	RESIDUI ATTIVI		RESIDUI RISCOSSI		RESIDUI RINASTI		TOTALE		DIMINUZIONI	
2012	2013	2014				AL 01/01/2013	AL 31/12/2013	AL 31/12/2013	TOTALE	TOTALE	O AUMENTI				
			T	F		G		H		I		L			
				N=B+G		O=C+H									
			501. SERVIZIO FINANZA LOCALE												
			2.1.207 ASSEGNAZIONI COMPENSATIVE DELLO STATO												
1561	1561	1561	ASSEGNAZIONI COMPENSATIVE DALLO STATO A TITOLO DI RIMBORSO PER LE MINORI ENTRATE I.C.I. DEGLI EDIFICI DI CULTO ART. 2 , COMMI 1 , 2 , L. 1.8.2003 N. 206 ; ART. 2 , COMMA 36 , L.R. 20.8.2007 N. 22	C	100000,00	93034,05	-----	-----	-----	93034,05	-----	-----	6965,95		
2.1.207	2.1.207	2.1.207		R	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----		
			ASSEGNAZIONI COMPENSATIVE DALLO STATO DI IMPORTO CORRISPONDENTE AI TRASFERIMENTI ERARIALI DERIVANTI DALL' ABOLIZIONE DELL' IMPOSTA SULLE INSEGNE - DALL' ANNUALITA' 2006 ART. 10 , COMMA 1 , L. 28.12.2001 N. 448 ; ART. 3 , COMMI 20 , 21 , L.R. 25.1.2002 N. 3	C	1810000,00	1808189,01	-----	-----	-----	1808189,01	-----	-----	1810,99		
1599	1599	1599		R	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----		
2.1.207	2.1.207	2.1.207		T	-----	1808189,01	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----		
	1660		TRASFERIMENTI COMPENSATIVI DI MINORI INTROITI A TITOLO DI ADDIZIONALE COMUNALE ALL' IRPEF CONSEGUENTI A PROVVEDIMENTI NORMATIVI MODIFICATIVI DELLA DISCIPLINA DELL' IRPEF L. 24.12.2007 N. 244 ; ART. 5 , COMMA 1 , ART. 6 , D.L. 29.11.2008 N. 185 ; ART. 11 , L.R. 30.12.2008 N. 17 ; D.L. 29.12.2010 N. 225 ; L. 13.12.2010 N. 220 ; DECRETO LEGISLATIVO 14.3.2011 N. 23	C	5557292,41	3490517,87	-----	-----	-----	3490517,87	-----	-----	1866774,54		
	2.1.207			R	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----		
			ASSEGNAZIONI COMPENSATIVE DALLO STATO, DA TRASFERIRE AI COMUNI, A SEGUITO DELLE MINORI ENTRATE DERIVANTI DALL' ABOLIZIONE DELL' IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI ART. 10 , COMMA 49 , L.R. 14.8.2008 N. 9	C	800000,00	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	800000,00		
1663	1663	1663		R	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----		
2.1.207	2.1.207	2.1.207		T	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----		
	1680		ASSEGNAZIONI COMPENSATIVE DALLO STATO A SEGUITO DELLE MINORI ENTRATE DERIVANTI DALL' ABOLIZIONE DELL' IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI ART. 10 , COMMA 16 , L.R. 25.7.2012 N. 14	C	74219629,00	74219628,27	-----	-----	-----	74219628,27	-----	-----	0,73		
1680	1680	1680		R	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----		
2.1.207	2.1.207	2.1.207		T	-----	74219628,27	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----		

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	SOMME PREVISTE		SOMME RISCOSE		SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE		TOTALE D=B+C	MINORI O MAGGIORI ENTRATE E=D-A
NUMERO				C R T	A	B	C				E=D-A
ESERCIZIO					R	RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2013	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE I=G+H		DIMINUZIONI O AUMENTI L=I-F
2012	2013	2014			T	TOTALE RISCOSSIONI N=B+G		RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2013 O=C+H			
2.1.207	1701	1701	ASSEGNAZIONI STATALI DI FONDI ERARIALI SPETTANTI AGLI ENTI LOCALI DA TRASFERIRE A QUEST' ULTIMI ART. 11 , COMMA 72 , L.R. 30.12.2008 N. 17	C R T	8100857,95 ----- 8100857,95	8100857,95 ----- 8100857,95	----- ----- -----	8100857,95 ----- -----		----- ----- -----	----- ----- -----
2.1.207	1754	1754	ASSEGNAZIONI DALLO STATO CONNESSE AL GETTITO DEL CINQUE PER MILLE A FAVORE DEI COMUNI ART. 11 , COMMA 62 , L.R. 30.12.2008 N. 17	C R T	600558,83 ----- 600558,83	600558,83 ----- 600558,83	----- ----- -----	600558,83 ----- -----		----- ----- -----	----- ----- -----
			TOTALE : 2.1.207	C R T	90988338,19 ----- 88512785,98	88512785,98 ----- 88512785,98	----- ----- -----	88512785,98 ----- -----		----- ----- -----	2575552,21 ----- -----
			3.2.94ALTRI PROVENTI								
3.2.94	1792	1792	ENTRATE RELATIVE A SOMME VERSATE A TITOLO DI ADDIZIONALE COMUNALE ALL' IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE ART. 10 , COMMI 32 , 33 , L.R. 29.12.2010 N. 22	C R T	500000,00 ----- 511620,72	511620,72 ----- 511620,72	----- ----- -----	511620,72 ----- -----		----- ----- -----	211620,72 ----- -----
			TOTALE : 3.2.94	C R T	3500000,00 ----- 511620,72	511620,72 ----- 511620,72	----- ----- -----	511620,72 ----- -----		----- ----- -----	2788579,28 ----- -----
			3.2.131 RECUPERO DI SOMME EROGATE E RELATIVI INTERESSI								
3.2.131	530	530	RECUPERO DI SOMME EROGATE SU CAPITOLI DI SPESA DI COMPETENZA E RELATIVI INTERESSI ART. 10 , COMMA 30 , L.R. 16.7.2010 N. 12	C R T	50000,00 ----- 158020,19	158020,19 ----- 158020,19	----- ----- -----	158020,19 ----- -----		----- ----- -----	108020,19 ----- -----

CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA

RUBRICA: FUNZ PUBBL AUT LOC COORD RIF SERVIZIO: SIST INFORMATIVI E-GOVERNMENT

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	SOMME PREVISTE		SOMME RISCOSE		SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE		TOTALE	MINORI O MAGGIORI ENTRATE	
NUMERO				C	A	B	C	D=B+C	E=D-A			
ESERCIZIO					R	RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2013	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE I=G+H	DIMINUZIONI O AUMENTI L=I-F		
2012	2013	2014			T	F	G	H				
					TOTALE RISCOSSIONI N=B+G		RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2013 O=C+H					
			503. SERVIZIO SISTEMI INFORMATIVI ED E-GOVERNMENT									
			3.2.112 TRASFERIMENTI PER INTERVENTI DI INFORMATIZZAZIONE									
3.2.112	3.2.112	3.2.112	742 ACQUISIZIONE DI SOMME A TITOLO DI COFINANZIAMENTO DELLE REGIONI VENETO E CAMPANIA E DELL' AGENZIA DEL LAVORO DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO PER L' ATTUAZIONE DEL PIANO DI AZIONE DI E-GOVERNMENT - PROGETTO ADELINE ART. 103 , COMMI 1 , 2 , 3 , L. 23.12.2000 N. 388	C	487685,78			487685,78	487685,78			
			TOTALE : 3.2.112	C	487685,78			487685,78	487685,78			
			3.2.131 RECUPERO DI SOMME EROGATE E RELATIVI INTERESSI									
3.2.131	3.2.131	3.2.131	516 RECUPERO DI SOMME EROGATE SU CAPITOLI DI SPESA E RELATIVI INTERESSI	C		1548538,09			1548538,09		1548538,09	
			TOTALE : 3.2.131	C		1548538,09			1548538,09		1548538,09	
3.2.131	3.2.131	3.2.131	1052 SOMME RIMBORSATE DA PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI E DA ALTRI ENTI OPERANTI NEL TERRITORIO REGIONALE PER L' IMPIANTO, LO SVILUPPO E LA GESTIONE A LORO FAVORE DEL SISTEMA INFORMATIVO INTEGRATO REGIONALE DELL' ENTE REGIONE	C	3979,24	29211,73		3979,24	29211,73	3979,24	29211,73	
			TOTALE : 3.2.131	C	3979,24	1577549,82		3979,24	1577549,82	3979,24	1577549,82	
			4.2.37 ASSEGNAZIONI VINCOLATE PER INIZIATIVE COMUNITARIE E PROGETTI SPECIFICI									
4.2.37	4.2.37	4.2.37	7 ACQUISIZIONE DI FONDI DAL FESR PER L' ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TERRITORIALE ITALIA - SLOVENIA 2007-2013 - PROGETTO E-HEALT ART. 3 , COMMA 1 , LETTERA C) , REGOLAMENTO C.E.E. 11.7.2006 N. 1083	C	95758,57	20686,96		75071,61	95758,57	20686,96	75071,61	

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	SOMME PREVISTE		SOMME RISCOSE		SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE		TOTALE	MINORI O MAGGIORI ENTRATE	
NUMERO				C	A	B	C	D=B+C	E=D-A			
ESERCIZIO					R	RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2013	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE	DIMINUZIONI O AUMENTI		
2012	2013	2014			F	G	H	I=G+H	L=I-F			
			T	TOTALE RISCOSSIONI N=B+G		RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2013 O=C+H						
			4.2.209 ASSEGNAZIONI PER INTERVENTI IN AMBITO SANITARIO E SOCIO-SANITARIO									
2103	2103	2103	ACQUISIZIONE DI FONDI PER LA REALIZZAZIONE DEL "PROGETTO PER IL SUPPORTO ALL'IMPLEMENTAZIONE E AVVIO DEL SISTEMA INFORMATIVO NAZIONALE SULLE DIPENDENZE (SIND) "	C	---	---	---	---	---	---	---	---
4.2.209	4.2.209	4.2.209	D.P.R. 9.10.1990 N. 309	R	42700,00	---	42700,00	42700,00	---	---	---	---
			TOTALE : 4.2.209	T	---	---	42700,00	42700,00	---	---	---	---
			4.2.273 ALTRE ASSEGNAZIONI DALLO STATO E DA ENTI DELLE AMMINISTRAZIONI LOCALI									
1129	1129	1129	ACQUISIZIONE DI FONDI DALLA REGIONE VENETO PER PROGETTI DI SVILUPPO CONGIUNTI ART. 4 , COMMA 8 , L.R. 14.7.2011 N. 9	C	295000,00	---	295000,00	295000,00	---	---	---	---
4.2.273	4.2.273	4.2.273		R	295200,00	295200,00	---	295200,00	---	---	---	---
			TOTALE : 4.2.273	T	---	295200,00	295000,00	---	---	---	---	---
1132	1132	1132	ACQUISIZIONE DI FONDI DA CONVENZIONI CON TERZI IN AMBITO DELLE ATTIVITA' DEL SIEG ART. 1 , L.R. 27.4.1972 N. 22	C	253598,74	---	34184,80	253598,74	---	---	---	---
4.2.273	4.2.273	4.2.273		R	---	219413,94	---	---	---	---	---	---
			TOTALE : 4.2.273	T	---	219413,94	34184,80	---	---	---	---	---
1332	1332	1332	ACQUISIZIONE DI FONDI IN AMBITO DELLE ATTIVITA' DEL SIEG PER ARPA	C	242000,00	---	---	242000,00	---	---	---	---
4.2.273	4.2.273	4.2.273	L.R. 14.7.2011 N. 9	R	242628,34	242628,35	---	242628,35	---	---	0,01	---
			TOTALE : 4.2.273	T	---	484628,35	---	---	---	---	---	---
2691	2691	2691	ACQUISIZIONE DALLO STATO NELL' AMBITO DEL PROGETTO "CONTI PUBBLICI TERRITORIALI" ART. 73 , COMMA 1 , L. 28.12.2001 N. 448	C	366935,00	---	59616,00	366935,00	---	---	---	---
4.2.273	4.2.273	4.2.273		R	---	307319,00	---	---	---	---	---	---
			TOTALE : 4.2.273	T	---	307319,00	59616,00	---	---	---	---	---
			TOTALE : 4.2.273	C	1157533,74	768732,94	388800,80	1157533,74	---	---	---	---
				R	537828,34	537828,35	---	537828,35	---	---	0,01	---
				T	---	1306561,29	388800,80	---	---	---	---	---

CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA

RUBRICA: FUNZ PUBBL AUT LOC COORD RIF SERVIZIO: PROVVEDITORATO E SERV GENERALI

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	C		B		C		D		E	
NUMERO				C	SOMME PREVISTE	SOMME RISCOSE	SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE	TOTALE D=B+C	MINORI O MAGGIORI ENTRATE				
ESERCIZIO					R	A	B	C	E=D-A				
2012	2013	2014			F	G	H	L=I-F					
			T	TOTALE RISCOSSIONI N=B+G		RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2013 O=C+H							
			504. SERVIZIO PROVVEDITORATO E SERVIZI GENERALI										
			3.2.92 PROVENTI DERIVANTI DALLA DIFFUSIONE DEL BUR										
3.2.92	3.2.92	3.2.92	708 PROVENTI DERIVANTI DALLE INSERZIONI DEL BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE (RILEVANTE AGLI EFFETTI DELL' I.V.A.)	C	5000,00	5910,00	-----	5910,00	-----	910,00			
				R	-----	5910,00	-----		-----				
				T									
3.2.92	3.2.92	3.2.92	709 PROVENTI DERIVANTI DALLA VENDITA DIRETTA DEL BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE (RILEVANTE AGLI EFFETTI DELL' I.V.A.)	C	-----	70,00	-----	70,00	-----	70,00			
				R	-----	70,00	-----		-----				
				T		70,00	-----		-----				
3.2.92	3.2.92	3.2.92	1710 PROVENTI DERIVANTI DALLA VENDITA TRAMITE ABBONAMENTO DEL BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE IN FORMATO ELETTRONICO (RILEVANTE AGLI EFFETTI DELL' I.V.A.)	C	7000,00	-----	-----	-----	-----	7000,00			
				R	-----	-----	-----	-----	-----				
				T		-----	-----		-----				
			TOTALE : 3.2.92	C	12000,00	5980,00	-----	5980,00	-----	6020,00			
				R	-----	-----	-----	-----	-----				
				T		5980,00	-----		-----				
			3.2.93 PROVENTI DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI DELLA REGIONE										
3.2.93	3.2.93	3.2.93	703 PROVENTI DERIVANTI DALLA VENDITA DI OGGETTI FUORI USO E DI BENI MOBILI NON PIU' UTILIZZABILI DALL' AMMINISTRAZIONE REGIONALE	C	10000,00	-----	-----	-----	-----	10000,00			
				R	-----	-----	-----	-----	-----				
				T		-----	-----		-----				
			TOTALE : 3.2.93	C	10000,00	-----	-----	-----	-----	10000,00			
				R	-----	-----	-----	-----	-----				
				T		-----	-----		-----				
			3.2.121 ENTRATE DERIVANTI A TITOLO DI SANZIONE										
	3.2.121	3.2.121	1399 ENTRATE DERIVANTI DA RIMBORSI DELLE SPESE DI PUBBLICITA' LEGALE DA PARTE DELLE IMPRESE AGGIUDICATARIE	C	-----	-----	-----	-----	-----	-----			
				R	-----	-----	-----	-----	-----				
				T		-----	-----		-----				
			ART. 34 , COMMA 35 , D.L. 18.10.2012 N. 179 CONVERTITO NELLA L. 17.12.2012 N. 221										
			TOTALE : 3.2.121	C	-----	-----	-----	-----	-----	-----			
				R	-----	-----	-----	-----	-----				
				T		-----	-----		-----				

C A P I T O L O			D E N O M I N A Z I O N E	C		SOMME PREVISTE	SOMME RISCOSE	SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE	TOTALE	MINORI O MAGGIORI ENTRATE
N U M E R O				C	A	B	C	D=B+C	E=D-A	
E S E R C I Z I O					R	RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2013	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE	DIMINUZIONI O AUMENTI
2012	2013	2014			F	G	H	I=G+H	L=I-F	
			T	TOTALE RISCOSSIONI N=B+G		RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2013 O=C+H				
			3.2.131 RECUPERO DI SOMME EROGATE E RELATIVI INTERESSI							
3.2.131	608	608	RECUPERO DI SOMME EROGATE SU CAPITOLI DI SPESA DI COMPETENZA E RELATIVI INTERESSI	C	250000,00	107563,78	-----	107563,78	142436,22	
				R	-----	107563,78	-----	-----	-----	
				T						
3.2.131	1057	1057	RECUPERI DERIVANTI DAL RIMBORSO DA PARTE DEL PERSONALE REGIONALE DEL COSTO DELLE TELEFONATE PRIVATE DA RETE MOBILE	C	1000,00	302,00	-----	302,00	698,00	
				R	-----	302,00	-----	-----	-----	
				T						
			TOTALE : 3.2.131	C	251000,00	107865,78	-----	107865,78	143134,22	
				R	-----	107865,78	-----	-----	-----	
				T						
			3.2.132 RIMBORSI							
3.2.132	1069	1069	RIMBORSI PER RISARCIMENTI DANNI DERIVANTI DA INCIDENTI, DANNEGGIAMENTI, FURTI E INCENDI DI BENI MOBILI	C	30000,00	70068,09	-----	70068,09	40068,09	
				R	-----	70068,09	-----	-----	-----	
				T						
			TOTALE : 3.2.132	C	30000,00	70068,09	-----	70068,09	40068,09	
				R	-----	70068,09	-----	-----	-----	
				T						
			3.2.146 ACQUISIZIONE DI SOMME RELATIVE A SPESE PER DIRITTI, IMPOSTE E TASSE							
3.2.146	1165	1165	ENTRATE DERIVANTI DALLE ANTICIPAZIONI DA PARTE DEL RICHIEDENTE DELLE SPESE RELATIVE A DIRITTI, IMPOSTE O TASSE SULLE CERTIFICAZIONI DA ACQUISIRE DA ALTRE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI ART. 173 , COMMA 4 , L.R. 28.4.1994 N. 5	C	-----	-----	-----	-----	-----	
				R	-----	-----	-----	-----	-----	
				T						
			TOTALE : 3.2.146	C	-----	-----	-----	-----	-----	
				R	-----	-----	-----	-----	-----	
				T						

CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA

RUBRICA: FUNZ PUBBL AUT LOC COORD RIF SERVIZIO: PROVVEDITORATO E SERV GENERALI

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	SOMME PREVISTE		SOMME RISCOSE		SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE		TOTALE	MINORI O MAGGIORI ENTRATE	
NUMERO				C	A	B	C	D=B+C	E=D-A			
ESERCIZIO					R	RESIDUI ATTIVI AL	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE	DIMINUZIONI O AUMENTI		
2012	2013	2014			F	G	H	I=G+H	L=I-F			
			T	TOTALE RISCOSSIONI N=B+G		RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2013 O=C+H						
			4.5.167 RIMBORSO SPESE CONTRATTUALI									
1451	1451	1451	RIMBORSI SPESE INERENTI AI CONTRATTI STIPULATI DA TERZI CON L' AMMINISTRAZIONE REGIONALE ART. 1 , L. 27.12.1975 N. 790	C								
4.5.167	4.5.167	4.5.167		R	933,71			668,79	668,79		264,92-	
				T				668,79				
			TOTALE : 4.5.167	C								
				R	933,71			668,79	668,79		264,92-	
				T				668,79				
			TOTALE : PROVVEDITORATO E SERV GENERALI	C	303000,00	183913,87			183913,87		119086,13-	
				R	933,71			668,79	668,79		264,92-	
				T		183913,87		668,79				
			TOTALE : FUNZ PUBBL AUT LOC COORD RIF	C	114784871,93	102843138,61	3280005,69	105623144,30	9161727,63-			
				R	26338902,91	2903640,42	23141884,57	26045524,99	293577,92-			
				T		105246779,03	26621890,26					

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	C		B		C		D		E		
NUMERO				ESERCIZIO	A		B		C		D		E	
ESERCIZIO					RESIDUI ATTIVI		RESIDUI RISCOSSI		RESIDUI RINASTI		TOTALE		DIMINUZIONI	
2012	2013	2014			AL 01/01/2013	G	H	I=G+H	L=I-F					
			TOTALE RISCOSSIONI N=B+G		RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2013 O=C+H									
			RUBRICA N. 820 DIREZIONE CENTRALE											
			CULTURA, SPORT E SOLIDARIETA'											
			505. SERVIZIO BENI CULTURALI											
			2.1.35 ASSEGNAZIONI PER PROGRAMMI IN MATERIA DI BENI E ATTIVITA' CULTURALI											
2.1.35	880		ACQUISIZIONE DI FONDI DALLO STATO A COPERTURA DELLE SPESE DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO MAURITANIA "SALVAGUARDIA DELLE BIBLIOTECHE DEL DESERTO" ART. 2 , COMMI 4 , 5 , L. 26.2.1987 N. 49	C	473,06								473,06	
			TOTALE : 2.1.35	C	473,06								473,06	
			3.2.131 RECUPERO DI SOMME EROGATE E RELATIVI INTERESSI											
			RECUPERO DI SOMME EROGATE SU CAPITOLI DI SPESA DI COMPETENZA E RELATIVI INTERESSI	C		3635,11			3635,11				3635,11	
			TOTALE : 3.2.131	C		3635,11			3635,11				3635,11	
				R										
				T										

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	SOMME PREVISTE		SOMME RISCOSE		SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE		TOTALE	MINORI O MAGGIORI ENTRATE	
NUMERO				C	A	B	C	D=B+C	E=D-A			
ESERCIZIO					R	RESIDUI ATTIVI AL	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE	DIMINUZIONI O AUMENTI		
2012	2013	2014			F	G	H	I=G+H	L=I-F			
			T	TOTALE RISCOSSIONI N=B+G		RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2013 O=C+H						
			4.2.273 ALTRE ASSEGNAZIONI DALLO STATO E DA ENTI DELLE AMMINISTRAZIONI LOCALI									
794	794	794	ACQUISIZIONE DI FONDI DALLO STATO PER IL FINANZIAMENTO DI INTERVENTI DI CONSERVAZIONE E RESTAURO DEI BENI CULTURALI - ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO DD. 22.12.2003 ART. 2 , COMMA 203 , L. 23.12.1996 N. 662	C	-----	-----	-----	-----	-----			
4.2.273	4.2.273	4.2.273		R	14789,82	-----	14789,82	14789,82	14789,82			
				T	-----	-----	14789,82	-----	-----			
			TOTALE : 4.2.273	C	-----	-----	-----	-----	-----			
				R	14789,82	-----	14789,82	14789,82	14789,82			
				T	-----	-----	14789,82	-----	-----			
			TOTALE : BENI CULTURALI	C	-----	3635,11	-----	3635,11	3635,11		3635,11	
				R	15262,88	-----	14789,82	14789,82	14789,82		473,06	
				T	-----	3635,11	14789,82	-----	-----			

RUBRICA: CULTURA, SPORT E SOLIDARIETA' SERVIZIO: ATTIVITA' CULTURALI

C A P I T O L O			D E N O M I N A Z I O N E	C		R		T	
N U M E R O				S O M M E P R E V I S T E	S O M M E R I S C O S S E	S O M M E R I M A S T E D A R I S C U O T E R E	T O T A L E D = B + C	M I N O R I O M A G G I O R I E N T R A T E E = D - A	
E S E R C I Z I O				R E S I D U I A T T I V I A L 0 1 / 0 1 / 2 0 1 3	R E S I D U I R I S C O S S I	R E S I D U I R I M A S T I D A R I S C U O T E R E	T O T A L E I = G + H	D I M I N U Z I O N I O A U M E N T I L = I - F	
2 0 1 2	2 0 1 3	2 0 1 4		F	G	H		L = I - F	
				T O T A L E R I S C O S S I O N I N = B + G	R E S I D U I A T T I V I A L 3 1 / 1 2 / 2 0 1 3				
			506. SERVIZIO ATTIVITA' CULTURALI						
			3.2.131 RECUPERO DI SOMME EROGATE E RELATIVI INTERESSI						
3.2.131	3.2.131	3.2.131	RECUPERO DI SOMME EROGATE SU CAPITOLI DI SPESA DI COMPETENZA E RELATIVI INTERESSI ART. 6 , COMMA 89 , L.R. 11.8.2011 N. 11	C R T	30000,00	114979,61	26500,00	141479,61	111479,61
			TOTALE : 3.2.131	C R T	30000,00	114979,61	26500,00	141479,61	111479,61
			4.2.37 ASSEGNAZIONI VINCOLATE PER INIZIATIVE COMUNITARIE E PROGETTI SPECIFICI						
4.2.37	4.2.37	4.2.37	ACQUISIZIONE DI FONDI DAL FESR PER L' ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TERRITORIALE ITALIA - SLOVENIA 2007-2013 - PROGETTO PARSJAD ART. 3 , COMMA 1 , LETTERA C) , REGOLAMENTO C.E.E. 11.7.2006 N. 1083	C R T	2550,00 109385,03	55351,55 55351,55	2550,00 51483,48 54033,48	2550,00 106835,03	2550,00
4.2.37	4.2.37	4.2.37	ACQUISIZIONE DI FONDI DALLO STATO PER L' ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TERRITORIALE ITALIA - SLOVENIA 2007-2013 - PROGETTO PARSJAD ART. 3 , COMMA 1 , LETTERA C) , REGOLAMENTO C.E.E. 11.7.2006 N. 1083	C R T	450,00 19303,23	9767,94 9767,94	450,00 9085,29 9535,29	450,00 18853,23	450,00
			TOTALE : 4.2.37	C R T	3000,00 128688,26	65119,49 65119,49	3000,00 60568,77 63568,77	3000,00 125688,26	3000,00
			4.5.162 RIENTRI DI ANTICIPAZIONI NEL SETTORE DELLA CULTURA						
4.5.162	4.5.162	4.5.162	RIMBORSO DALLA FONDAZIONE TEATRO LIRICO "GIUSEPPE VERDI" DI TRIESTE DELLE SOMME ANTICIPATEGLI DALL' AMMINISTRAZIONE REGIONALE ART. 6 , COMMA 72 , L.R. 23.1.2007 N. 1 ; ART. 6 , COMMA 85 , LETTERE A) , B) , L.R. 25.7.2012 N. 14	C R T					

CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA

RUBRICA: CULTURA, SPORT E SOLIDARIETA' SERVIZIO: ATTIVITA' CULTURALI

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	SOMME PREVISTE		SOMME RISCOSE		SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE		TOTALE	MINORI O MAGGIORI ENTRATE	
NUMERO				C	A	B	C	D=B+C	E=D-A			
ESERCIZIO					R	RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2013	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE	DIMINUZIONI O AUMENTI		
2012	2013	2014			F	G	H	I=G+H	L=I-F			
			T	TOTALE RISCOSSIONI N=B+G		RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2013 O=C+H						
741	741	741	RIMBORSO DALLO STATO DI SOMME ANTICIPATE DALLA REGIONE A COPERTURA DEGLI ONERI DEL TEATRO STABILE SLOVENO DI TRIESTE - SLO_VENSKO STALNO GLEDALISCE ART. 16 , L. 23.2.2001 N. 38 ; ART. 5 , COMMA 100 , L.R. 26.1.2004 N. 1	C	75000,00	75000,00	-----	75000,00	-----			
4.5.162	4.5.162	4.5.162	TOTALE : 4.5.162	R	-----	75000,00	-----	-----	-----			
			6.3.261 ALTRE PARTITE DI GIRO	T		75000,00	-----	-----	-----			
1860	1860		RIMBORSO DALL' ENTE AUTONOMO DEL TEATRO COMUNALE "GIUSEPPE VERDI" DI TRIESTE DELLE SOMME ANTICIPATEGLI DALLE REGIONE A VALERE SUI CONTRIBUTI ASSEGNATI DALLO STATO ALL' ENTE MEDESIMO ART. 8 , COMMA 26 , L.R. 23.1.2007 N. 1	C	5000000,00	5000000,00	-----	5000000,00	-----			
6.3.261	6.3.261		T	R	-----	5000000,00	-----	-----	-----			
1861	1861		RIMBORSO DAGLI ORGANISMI PRIMARI DI PRODUZIONE TEATRALE E MUSICALE DELLE SOMME ANTICIPATE DALLA REGIONE A VALERE SUI CONTRIBUTI LORO ASSEGNATI DALLO STATO ART. 8 , COMMA 26 , L.R. 23.1.2007 N. 1	C	3500000,00	1500241,30	-----	1600241,30	-----	1899758,70		
6.3.261	6.3.261		T	R	-----	1500241,30	-----	-----	-----			
1869	1869		RIMBORSO DAGLI ORGANISMI PRIMARI DELLO SPETTACOLO DAL VIVO DELLE SOMME ANTICIPATE DALLA REGIONE A VALERE SUI CONTRIBUTI LORO ASSEGNATI DALLO STATO PER LO SVOLGIMENTO DELLA LORO ATTIVITA' ART. 23 , COMMA 2 , L.R. 20.2.2008 N. 5	C	-----	-----	-----	-----	-----			
6.3.261	6.3.261		T	R	-----	-----	-----	-----	-----			
			TOTALE : 6.3.261	C	8500000,00	6500241,30	-----	6600241,30	-----	1899758,70		
			T	R	-----	6500241,30	-----	-----	-----			
			TOTALE : ATTIVITA' CULTURALI	C	8608000,00	6790220,91	29500,00	6819720,91	1788279,09			
			T	R	128688,26	65119,49	60568,77	125688,26	3000,00			
			T	T		655540,40	90068,77					

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	C		R		T	
NUMERO				SOMME PREVISTE	SOMME RISCOSE	SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE	TOTALE D=B+C	MINORI O MAGGIORI ENTRATE E=D-A	
ESERCIZIO				RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2013	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RINASTI DA RISCOUTERE	TOTALE I=G+H	DIMINUZIONI O AUMENTI L=I-F	
2012	2013	2014		F	G	H		L=I-F	
				TOTALE RISCOSSIONI N=B+G	RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2013 O=C+H				
			507. SERVIZIO CORREGIONALI ALL' ESTERO E LINGUE MINORITARIE						
			2.1.51 ASSEGNAZIONI PER LA TUTELA DELLE MINORANZE LINGUISTICHE STORICHE						
2.1.51	71	71	ACQUISIZIONE DI FONDI PER INTERVENTI A TUTELA DELLA MINORANZA SLOVENA ART. 16 , COMMA 2 , L. 23.2.2001 N. 38	C R T	7439031,01	7439031,01	-----	7439031,01	-----
						7439031,01	-----		
2.1.51	73	73	ACQUISIZIONE DI ASSEGNAZIONI A VALERE SUL FONDO NAZIONALE PER LA TUTELA DELLE MINORANZE LINGUISTICHE ART. 9 , COMMI 1 , 2 , ART. 15 , COMMA 1 , L. 15.12.1999 N. 482	C R T	1300000,00	363934,00	-----	363934,00	936066,00
						363934,00	-----		
			TOTALE : 2.1.51	C R T	8739031,01	7802965,01	-----	7802965,01	936066,00
						7802965,01	-----		
			3.2.131 RECUPERO DI SOMME EROGATE E RELATIVI INTERESSI						
3.2.131	157	157	RECUPERO DI SOMME EROGATE SU CAPITOLI DI SPESA DI COMPETENZA E RELATIVI INTERESSI	C R T	30000,00	1998,63	-----	1998,63	28001,37
						1998,63	-----		
			TOTALE : 3.2.131	C R T	30000,00	1998,63	-----	1998,63	28001,37
						1998,63	-----		

CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA

RUBRICA: CULTURA, SPORT E SOLIDARIETA' SERVIZIO: CORREG ALL'ESTERO LINGUE MINOR

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	SOMME PREVISTE		SOMME RISCOSE	SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE	TOTALE	MINORI O MAGGIORI ENTRATE
NUMERO				A	B	C	D=B+C	E=D-A	
ESERCIZIO				RESIDUI ATTIVI AL	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE	DIMINUZIONI O AUMENTI	
2012	2013	2014		F	G	H	I=G+H	L=I-F	
				TOTALE RISCOSSIONI N=B+G		RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2013 O=C+H			
			4.2.275 ASSEGNAZIONI PER LA TUTELA DELLE MINORANZE LINGUISTICHE STORICHE						
989	989	989	ACQUISIZIONE DI FONDI DALLO STATO DA DESTINARE AI PROGRAMMI D' INTERVENTO DELLE COMUNITA' MONTANE DEL CANALE DEL FERRO - VAL CANALE, VALLI DEL TORRE E VALLI DEL NATISONE PER LO SVILUPPO SOCIALE, ECONOMICO E AMBIENTALE DEI TERRITORI DEI COMUNI NEI QUALI E' STORICAMENTE INSEDIATA LA MINORANZA SLOVENA - PARTE CAPITALE ART. 21 , COMMA 3 , L. 23.2.2001 N. 38	516456,90	104576,19	-----	104576,19	411880,71	
4.2.275	4.2.275	4.2.275	TOTALE : 4.2.275	516456,90	104576,19	-----	104576,19	411880,71	
			TOTALE : CORREG ALL'ESTERO LINGUE MINOR	9285487,91	7909539,83	-----	7909539,83	1575948,08	

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	C		R		T	
NUMERO				SOMME PREVISTE	SOMME RISCOSE	SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE	TOTALE D=B+C	MINORI O MAGGIORI ENTRATE E=D-A	
ESERCIZIO				RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2013	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RINASTI DA RISCOUTERE	TOTALE I=G+H	DIMINUZIONI O AUMENTI L=I-F	
2012	2013	2014		F	G	H		L=I-F	
				TOTALE RISCOSSIONI N=B+G	RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2013 O=C+H				
			508. SERVIZIO ATTIVITA' RICREATIVE E SPORTIVE						
			2.1.272 ASSEGNAZIONI STATALI DIVERSE						
	2747	2747	ACQUISIZIONE DI FONDI DALLO STATO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO MOVIMENTO IN 3 S	C	500000,00	250000,00	250000,00	500000,00	----
	2.1.272	2.1.272	ART. 64 , L. 21.12.2012 N. 134	R	----	250000,00	250000,00	----	----
			TOTALE : 2.1.272	T	500000,00	250000,00	250000,00	500000,00	----
			3.2.121 ENTRATE DERIVANTI A TITOLO DI SANZIONE	C	----	----	----	----	----
39	39	39	PROVENTI DELLE SANZIONI PECUNIARIE AMMINISTRATIVE IN MATERIA DI FOGLIO INFORMATIVO ANTIDOPING	R	----	----	----	----	----
3.2.121	3.2.121	3.2.121	ART. 24 SEPTIES , COMMA 7 , L.R. 3.4.2003 N. 8	T	----	----	----	----	----
			TOTALE : 3.2.121	C	----	----	----	----	----
			3.2.131 RECUPERO DI SOMME EROGATE E RELATIVI INTERESSI	R	----	----	----	----	----
137	137	137	RECUPERO DI SOMME EROGATE SU CAPITOLI DI SPESA DI COMPETENZA E RELATIVI INTERESSI	T	50000,00	119798,64	----	119798,64	69798,64
3.2.131	3.2.131	3.2.131		C	----	119798,64	----	----	----
	1317	1317	RIENTRI DELLE SOMME EROGATE ALL' AMMINISTRAZIONE SEPARATA DEI BENI CIVICI DELLA FRAZIONE DI PROSECCO PER IL CENTRO POLISPORTIVO SITO IN STAZIONE DI PROSECCO	R	----	250000,00	----	250000,00	250000,00
	3.2.131	3.2.131	ART. 6 , COMMA 12 , L.R. 31.12.2012 N. 27	T	----	250000,00	----	----	----
			TOTALE : 3.2.131	C	50000,00	369798,64	----	369798,64	319798,64
				R	----	369798,64	----	----	----
			TOTALE : ATT RICREATIVE E SPORTIVE	T	550000,00	619798,64	250000,00	869798,64	319798,64
				C	----	619798,64	250000,00	----	----

CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA

RUBRICA: CULTURA, SPORT E SOLIDARIETA' SERVIZIO: VOLONTAR SOLIDAR IMMIGRAZIONE

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	SOMME PREVISTE		SOMME RISCOSE	SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE	TOTALE	MINORI O MAGGIORI ENTRATE
NUMERO				A	B	C	D=B+C	E=D-A	
ESERCIZIO				RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2013	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE I=G+H	DIMINUZIONI O AUMENTI L=I-F	
2012	2013	2014		F	G	H			
			T		TOTALE RISCOSSIONI N=B+G	RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2013 O=C+H			
			509. SERVIZIO VOLONTARIATO, SOLIDARIETA' E IMMIGRAZIONE						
			2.1.14 ASSEGNAZIONI PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI IN AMBITO SOCIO-ASSISTENZIALE						
2.1.14	757	2.1.14	757	ACQUISIZIONE DI FONDI PER LE CAMPAGNE INFORMATIVE SUL SERVIZIO CIVILE E PER LA FORMAZIONE DEI VOLONTARI ART. 4 , COMMA 2 , DECRETO LEGISLATIVO 5.4.2002 N. 77	1860,00	1860,00	-----	1860,00	-----
						1860,00	-----		
2.1.14	1209	2.1.14	1209	ACQUISIZIONE DI FONDI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI PUBBLICI PER LA REALIZZAZIONE DI PROGRAMMI DI ASSISTENZA E INTEGRAZIONE SOCIALE RIVOLTI ALLE VITTIME DI VIOLENZA E DI SFRUTTAMENTO ART. 18 , DECRETO LEGISLATIVO 25.7.1998 N. 286	157548,10	32827,52	124720,58	157548,10	-----
					57779,67	57779,67	-----	57779,67	-----
						90607,19	124720,58		
				TOTALE : 2.1.14	159408,10	34687,52	124720,58	159408,10	-----
					57779,67	57779,67	-----	57779,67	-----
						92467,19	124720,58		
2.1.26	861	2.1.26	861	ACQUISIZIONE DI FONDI DALLO STATO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA "SEENET: UNA RETE TRANS LOCALE PER LA COOPERAZIONE TRA ITALIA E SUD EST EUROPA" ART. 2 , COMMA 4 , L. 26.2.1987 N. 49	-----	-----	-----	-----	-----
					347480,00	-----	347480,00	347480,00	-----
						-----	347480,00		
				TOTALE : 2.1.26	-----	-----	-----	-----	-----
					347480,00	-----	347480,00	347480,00	-----
						-----	347480,00		

CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA

RUBRICA: CULTURA, SPORT E SOLIDARIETA' SERVIZIO: VOLONTAR SOLIDAR IMMIGRAZIONE

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	SOMME PREVISTE		SOMME RISCOSE	SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE	TOTALE	MINORI O MAGGIORI ENTRATE
NUMERO				A	B	C	D=B+C	E=D-A	
ESERCIZIO				RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2013	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE I=G+H	DIMINUZIONI O AUMENTI L=I-F	
2012	2013	2014		F	G	H	TOTALE RISCOSSIONI N=B+G	RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2013 O=C+H	
	2117	2117	ACQUISIZIONE DI ASSEGNAZIONI DALLO STATO NELL' AMBITO DEL FONDO EUROPEO PER L' INTEGRAZIONE DI CITTADINI DI PAESI TERZI 2007-2013 PER ATTIVITA' DI FORMAZIONE CIVICO LINGUISTICA A FAVORE DI CITTADINI DI PAESI TERZI DECISIONE DEL CONSIGLIO U.E. 25.6.2007 N. 435	136565,40	-----	-----	136565,40	136565,40	-----
2.1.69	2.1.69	2.1.69		-----	-----	-----	-----	-----	-----
	2156	2156	ACQUISIZIONE DI ASSEGNAZIONI DALLA UNIONE EUROPEA PER L' ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA GENERALE "SOLIDARIETA' E GESTIONE DEI FLUSSI MIGRATORI" - FONDO EUROPEO PER L' INTEGRAZIONE DI CITTADINI DI PAESI TERZI 2007-2013 DECISIONE DEL CONSIGLIO U.E. 25.6.2007 N. 435	180957,92	39798,05	-----	39798,05	39798,05	141159,87
2.1.69	2.1.69	2.1.69		-----	39798,05	-----	-----	-----	-----
	2157	2157	ACQUISIZIONE DI ASSEGNAZIONI DALLO STATO PER L' ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA GENERALE "SOLIDARIETA' E GESTIONE DEI FLUSSI MIGRATORI" - FONDO EUROPEO PER L' INTEGRAZIONE DI CITTADINI DI PAESI TERZI 2007-2013 DECISIONE DEL CONSIGLIO U.E. 25.6.2007 N. 435	60319,31	13266,01	-----	13266,01	13266,01	47053,30
2.1.69	2.1.69	2.1.69		-----	13266,01	-----	-----	-----	-----
	TOTALE : 2.1.69			546261,60	-----	-----	546261,60	546261,60	-----
				704759,98	317434,54	-----	131310,25	448744,79	256015,19
				-----	317434,54	-----	677571,85	-----	-----
	419	419	3.2.131 RECUPERO DI SOMME EROGATE E RELATIVI INTERESSI						
3.2.131	3.2.131	3.2.131	RECUPERO DI SOMME EROGATE SU CAPITOLI DI SPESA DI COMPETENZA E RELATIVI INTERESSI	30000,00	53689,07	-----	53689,07	53689,07	23689,07
	TOTALE : 3.2.131			-----	53689,07	-----	-----	53689,07	23689,07
				-----	53689,07	-----	-----	-----	-----

C A P I T O L O			D E N O M I N A Z I O N E	C		B		C		D		E			
N U M E R O				C	A		B		C		D		E		
E S E R C I Z I O					R	RESIDUI ATTIVI		RESIDUI RISCOSSI		RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE		TOTALE		DIMINUZIONI O AUMENTI	
2012	2013	2014				F	G	H	I	J	K	L	M	N	
			T	TOTALE RISCOSSIONI		RESIDUI ATTIVI									
				N=B+G		O=C+H									
			4.2.267	ASSEGNAZIONI PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI INVESTIMENTO IN AMBITO SOCIO-ASSISTENZIALE											
1205	1205	1205	4.2.267	ACQUISIZIONE DI FONDI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI PUBBLICI PER LA REALIZZAZIONE DI PROGRAMMI DI ASSISTENZA A SOSTEGNO DELLE VITTIME DEI REATI DI CUI AGLI ARTT. 600 E 601 DEL CODICE PENALE ART. 13 , L. 11.8.2003 N. 228	C	114876,30	27592,77	87283,53	114876,30	---	---	---	---		
				TOTALE : 4.2.267	C	114876,30	27592,77	87283,53	114876,30	---	---	---	---		
					R	67644,81	67644,81	---	67644,81	---	---	---	---		
					T		95237,58	87283,53							
					C	114876,30	27592,77	87283,53	114876,30	---	---	---	---		
					R	67644,81	67644,81	---	67644,81	---	---	---	---		
					T		95237,58	87283,53							
				6.3.261 ALTRE PARTITE DI GIRO											
9696	9696	9696	6.3.261	RESTITUZIONI DALLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO E DALLE ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE DELLE ANTICIPAZIONI DI CASSA CONCESSE DAL FONDO REGIONALE PER IL VOLONTARIATO E LA PROMOZIONE SOCIALE - PARTITA DI GIRO ART. 45 , COMMA 8 , L.R. 9.11.2012 N. 23	C	500000,00	---	---	---	---	---	---	500000,00		
				TOTALE : 6.3.261	C	500000,00	---	---	---	---	---	---	500000,00		
					R	---	---	---	---	---	---	---	---		
					T	---	---	---	---	---	---	---	---		
				TOTALE : VOLONTAR SOLIDAR IMMIGRAZIONE	C	1350546,00	115969,36	758265,71	874235,07	---	---	---	476310,93		
					R	1177664,46	442859,02	478790,25	921649,27	---	---	---	256015,19		
					T	---	558828,38	1237055,96	---	---	---	---	---		
				TOTALE : CULTURA, SPORT E SOLIDARIETA'	C	19794033,91	15439163,85	1037765,71	16476929,56	---	---	---	3517104,35		
					R	1321615,60	507978,51	554148,84	1062127,35	---	---	---	259488,25		
					T	---	15947142,36	1591914,55	---	---	---	---	---		

CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA

RUBRICA: AMBIENTE ED ENERGIA

SERVIZIO: GEOLOGICO

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	SOMME PREVISTE		SOMME RISCOSE	SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE	TOTALE	MINORI O MAGGIORI ENTRATE
NUMERO				A	B	C	D=B+C	E=D-A	
ESERCIZIO				RESIDUI ATTIVI AL	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE	DIMINUZIONI O AUMENTI	
2012	2013	2014		01/01/2013	F	G	H	I=G+H	L=I-F
			TOTALE RISCOSSIONI		RESIDUI ATTIVI				
			N=B+G		AL 31/12/2013		O=C+H		
			RUBRICA N. 830 DIREZIONE CENTRALE						

			AMBIENTE ED ENERGIA						

			510. SERVIZIO GEOLOGICO						
			3.1.104 PROVENTI DERIVANTI DA CANONI, CONCESSIONI E PERMESSI						
780	780	780	CANONI PER PERMESSI DI RICERCA E COLTIVAZIONE DI MINIERE E DEGLI IDROCARBURI LIQUIDI E GASSOSI, NONCHE' DELLE RISORSE GEOTERMICHE, CONCESSI NELL' AMBITO DEL TERRITORIO REGIONALE R.D. 1927 N. 1443 ; L. 1957 N. 6 ; L.R. 1971 N. 38 ; L. 9.12.1986 N. 896	C	2000,00	-----	826,34	826,34	1173,66
3.1.104	3.1.104	3.1.104		R	4131,70	-----	3305,36	3305,36	826,34
				T		-----	4131,70		
783	783	783	CANONI PER PERMESSI DI RICERCA E UTILIZZAZIONE DELLE ACQUE MINERALI E TERMALI NELL' AMBITO DEL TERRITORIO REGIONALE R.D. 1927 N. 1443 ; L. 1957 N. 6 ; L.R. 1971 N. 38	C	1000,00	-----	-----	-----	1000,00
3.1.104	3.1.104	3.1.104		R	1162,02	-----	1162,02	1162,02	-----
				T		-----	1162,02		
1013	1013	1013	CANONI PER PERMESSI DI RICERCA E CONCESSIONI PER LA COLTIVAZIONE DI GIACIMENTI DI ACQUE MINERALI, TERMALI E DI SORGENTE ARTT. 7 , 25 , R.D. 1927 N. 1443 ; ART. 3 , COMMA 2 , DECRETO LEGISLATIVO 23.4.2002 N. 110 ; ART. 4 , COMMA 7 , L.R. 23.7.2009 N. 12	C	-----	173433,40	-----	173433,40	173433,40
3.1.104	3.1.104	3.1.104		R	-----	-----	-----	-----	-----
				T		173433,40	-----		
1054	1054	1054	ENTRATE RELATIVE AI CANONI DEI PERMESSI DI RICERCA E DELLE CONCESSIONI DI COLTIVAZIONE DI RISORSE GEOTERMICHE ART. 5 , COMMA 45 , L.R. 23.7.2009 N. 12	C	-----	18586,05	-----	18586,05	18586,05
3.1.104	3.1.104	3.1.104		R	-----	-----	-----	-----	-----
				T		18586,05	-----		
1289	1289	1289	CANONI PICCOLE UTILIZZAZIONI LOCALI DI CALORE GEOTERMICO ART. 25 , COMMA 1 , L.R. 19.5.2011 N. 6	C	-----	143,63	-----	143,63	143,63
3.1.104	3.1.104	3.1.104		R	-----	-----	-----	-----	-----
				T		143,63	-----		
			TOTALE : 3.1.104	C	3000,00	191963,08	826,34	192789,42	189789,42
				R	5293,72	-----	4467,38	4467,38	826,34
				T		191963,08	5293,72		

C A P I T O L O			D E N O M I N A Z I O N E	C R T	S O M M E P R E V I S T E		S O M M E R I S C O S S E		S O M M E R I M A S T E D A R I S C U O T E R E		T O T A L E		M I N O R I O M A G G I O R I E N T R A T E		
N U M E R O					F	A		B		C		D=B+C		E=D-A	
E S E R C I Z I O						R E S I D U I A T T I V I		R E S I D U I R I S C O S S I		R E S I D U I R I M A S T I D A R I S C U O T E R E		T O T A L E		D I M I N U Z I O N I O A U M E N T I	
2012	2013	2014				A L 01/01/2013		G		H		I=G+H		L=I-F	
				N=B+G		O=C+H		R E S I D U I A T T I V I A L 31/12/2013							
			3.2.91	900	3.2.91	900	3.2.91	900	3.2.91 PROVENTI DERIVANTI DA SERVIZI RESI DAGLI UFFICI REGIONALI						
			3.2.91	900	3.2.91	900	3.2.91	900	PROVENTI DERIVANTI DALLE VERIFICHE DI ATTREZZATURE E DI IMPIANTI ART. 31 , COMMA 2 , D.L. 25.11.1996 N. 624 ; ART. 3 , COMMA 2 , D.L. 23.4.2002 N. 110						
			3.2.91	1231	3.2.91	1231	3.2.91	1231	VERSAMENTI PER VERIFICHE PERIODICHE SU ATTREZZATURE E IMPIANTI PER ATTIVITA' ESTRATTIVE ART. 3 , COMMA 24 , L.R. 11.8.2011 N. 11						
									T O T A L E : 3.2.91						
			3.2.121	997	3.2.121	997	3.2.121	997	3.2.121 ENTRATE DERIVANTI A TITOLO DI SANZIONE						
			3.2.121	997	3.2.121	997	3.2.121	997	PROVENTI DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE COMMINATE PER LE VIOLAZIONI DELLA DISCIPLINA IN MATERIA DI LEGISLAZIONE MINERARIA, RISORSE GEOTERMICHE E ATTIVITA' ESTRATTIVE ARTT. 19 , 20 , L.R. 18.8.1986 N. 35 ; ART. 18 , COMMA 16 , L.R. 15.5.2002 N. 13						
			3.2.121	1997	3.2.121	1997	3.2.121	1997	PROVENTI DERIVANTI DALLE SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE RELATIVE ALLA MANCATA OTTEMPERANZA DELLA TRASMISSIONE DELLO STATO DI FATTO DELLE ATTIVITA' ESTRATTIVE IN ESERCIZIO ART. 18 BIS , L.R. 18.8.1986 N. 35						
									T O T A L E : 3.2.121						

CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA

RUBRICA: AMBIENTE ED ENERGIA

SERVIZIO: GEOLOGICO

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	C R T	SOMME PREVISTE		SOMME RISCOSE		SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE		TOTALE	MINORI O MAGGIORI ENTRATE
NUMERO					D	A	B	C	D=B+C	E=D-A		
ESERCIZIO						F	G	H	I=G+H	L=I-F		
2012	2013	2014				TOTALE RISCOSSIONI N=B+G	RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2013 O=C+H	TOTALE				
			3.2.123 TASSE, CONTRIBUTI E DIRITTI									
1050	1050	1050	TASSE RIFIUTI DI ESTRAZIONE	C								
3.2.123	3.2.123	3.2.123	ART. 5 , COMMA 17 , L.R. 23.7.2009 N. 12	R								
			TOTALE : 3.2.123	T								
			3.2.131 RECUPERO DI SOMME EROGATE E RELATIVI INTERESSI									
85	85	85	RECUPERO DI SOMME EROGATE SU CAPITOLI DI SPESA DI COMPETENZA	C		22118,39		22118,39				22118,39
3.2.131	3.2.131	3.2.131		R								
				T		22118,39						
1042	1042	1042	ENTRATE RELATIVE ALL' ESCUSSIONE DELLE GARANZIE IN MATERIA DI CONCESSIONI DI COLTIVAZIONE DI RISORSE GEOTERMICHE	C								
3.2.131	3.2.131	3.2.131	ART. 5 , COMMA 46 , L.R. 23.7.2009 N. 12	R								
				T								
1049	1049	1049	ENTRATE RELATIVE ALL' ESCUSSIONE DELLE GARANZIE IN MATERIA DI RIFIUTI DI ESTRAZIONE	C								
3.2.131	3.2.131	3.2.131	ART. 5 , COMMA 16 , L.R. 23.7.2009 N. 12	R								
				T								
	1325	1325	DOCUP OBIETTIVO 2 - PROGRAMMAZIONE 2000-2006 - RECUPERO CONTRIBUTO EROGATO E RELATIVI INTERESSI A SEGUITO DI ATTI DI RINUNCIA O REVOCA DEI PROGETTI FINANZIATI CON FONDI STRUTTURALI DI PROGRAMMA	C				849250,00	849250,00			849250,00
	3.2.131	3.2.131	ART. 1 , COMMA 5 , L.R. 27.11.2001 N. 26	R								
			TOTALE : 3.2.131	T				849250,00				
				C		22118,39		849250,00	871368,39			871368,39
				R								
				T		22118,39		849250,00				

C A P I T O L O			D E N O M I N A Z I O N E	C		B		C		D		E			
N U M E R O				C	A		B		C		D		E		
E S E R C I Z I O					R	RESIDUI ATTIVI		RESIDUI RISCOSSI		RESIDUI RINASTI		TOTALE		DIMINUZIONI	
2012	2013	2014				AL 01/01/2013	AL 01/01/2013	AL 31/12/2013	TOTALE	TOTALE	O AUMENTI				
			T	F		G		H		I=6+H		L=I-F			
				N=B+G		O=C+H									
			3.2.132 RIMBORSI												
5326	5326	5326	ENTRATE DA RESTITUZIONE DI FINANZIAMENTI REGIONALI EROGATI DAL SERVIZIO GEOLOGICO PER DELEGAZIONI AMMINISTRATIVE INTERSOGGETTIVE ART. 3 , COMMI 19 , 20 , L.R. 29.12.2010 N. 22	C	---	---	---	---	---	---	---	---	---		
3.2.132	3.2.132	3.2.132	TOTALE : 3.2.132	C	---	---	---	---	---	---	---	---	---		
			4.2.31 ASSEGNAZIONI VINCOLATE AD INTERVENTI IN MATERIA DI TUTELA DELLE ACQUE	R	---	---	---	---	---	---	---	---	---		
350	350	350	ACQUISIZIONE DI FONDI PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI SPERIMENTALI PILOTA ANTICIPATORI DEL PIANO DI RISANAMENTO DEL MARE ADRIATICO ART. 1 , COMMA 2 , LETTERA A) , L. 19.3.1990 N. 57 ; ART. 8 , COMMA 1 , D.L. 1.1.1991 N. 142 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI NELLA L. 1.7.1991 N. 195	C	---	---	---	---	---	---	---	---	---		
4.2.31	4.2.31	4.2.31	TOTALE : 4.2.31	C	533648,72	---	---	533648,72	533648,72	533648,72	533648,72	---	---		
			TOTALE : GEOLOGICO	C	3000,00	219934,22	885076,34	1105010,56	1102010,56	598006,64	420,00	597180,30	826,34		
				R	---	---	---	---	---	---	---	---	---		
				T	---	220354,22	1481836,64	---	---	---	---	---	---		

CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA

RUBRICA: AMBIENTE ED ENERGIA

SERVIZIO: DIFESA DEL SUOLO

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	SOMME PREVISTE		SOMME RISCOSE	SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE	TOTALE	MINORI O MAGGIORI ENTRATE
NUMERO				A	B	C	D=B+C	E=D-A	
ESERCIZIO				RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2013	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE I=G+H	DIMINUZIONI O AUMENTI L=I-F	
2012	2013	2014		F	G	H			
			TOTALE RISCOSSIONI N=B+G		RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2013 O=C+H				
			511. SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO						
			2.1.272 ASSEGNAZIONI STATALI DIVERSE						
2054	2054	2054	ENTRATE CORRELATE ALLA SOPPRESSIONE DELL' AUTORITY DI BACINO DEL FRIULI VE-						
2.1.272	2.1.272	2.1.272	NEZIA GIULIA						
			ART. 1 , LREG 27.4.2012 N. 9						
			TOTALE : 2.1.272						
			3.1.104 PROVENTI DERIVANTI DA CANONI, CONCESSIONI E PERMESSI						
1141	1141	1141	PROVENTI DERIVANTI DA CONCESSIONI DEMAN-						
3.1.104	3.1.104	3.1.104	NIALI RELATIVE ALLE ESTRAZIONI DI MATERIALI LITOIDE - DIREZIONE PROVINCIALE DEI LAVORI PUBBLICI - TRIESTE						
			ART. 5 , COMMA 98 , L.R. 28.12.2007 N. 30						
1142	1142	1142	PROVENTI DERIVANTI DA CONCESSIONI DEMAN-						
3.1.104	3.1.104	3.1.104	NIALI RELATIVE ALLE ESTRAZIONI DI MATERIALI LITOIDE - DIREZIONE PROVINCIALE DEI LAVORI PUBBLICI - GORIZIA						
			ART. 5 , COMMA 98 , L.R. 28.12.2007 N. 30						
1143	1143	1143	PROVENTI DERIVANTI DA CONCESSIONI DEMAN-						
3.1.104	3.1.104	3.1.104	NIALI RELATIVE ALLE ESTRAZIONI DI MATERIALI LITOIDE - DIREZIONE PROVINCIALE DEI LAVORI PUBBLICI - PORDENONE						
			ART. 5 , COMMA 98 , L.R. 28.12.2007 N. 30						
1144	1144	1144	PROVENTI DERIVANTI DA CONCESSIONI DEMAN-						
3.1.104	3.1.104	3.1.104	NIALI RELATIVE ALLE ESTRAZIONI DI MATERIALI LITOIDE - DIREZIONE PROVINCIALE DEI LAVORI PUBBLICI - UDINE						
			ART. 5 , COMMA 98 , L.R. 28.12.2007 N. 30						
			TOTALE : 3.1.104						

C A P I T O L O			D E N O M I N A Z I O N E	C		B		C		D		E			
N U M E R O				C	A		B		C		D		E		
E S E R C I Z I O					R	RESIDUI ATTIVI		RESIDUI RISCOSSI		RESIDUI RINASTI		TOTALE		DIMINUZIONI	
2012	2013	2014				AL	AL	AL	TOTALE	TOTALE	O	L	A	F	
			T	F		G		H		I		L			
				N=B+G		O=C+H									
			3.2.121 ENTRATE DERIVANTI A TITOLO DI SANZIONE												
1404	1404	1404	PROVENTI DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE COMMINATE PER LA VIOLAZIONE DELLA DISCIPLINA IN MATERIA DI DIFESA DEL SUOLO E DEMANIO IDRICO ART. 52 , L.R. 3.7.2002 N. 16	C	----	----	----	----	----	----	----	----	----		
3.2.121	3.2.121	3.2.121	TOTALE : 3.2.121	R	----	----	----	----	----	----	----	----	----		
				T	----	----	----	----	----	----	----	----	----		
			3.2.131 RECUPERO DI SOMME EROGATE E RELATIVI INTERESSI												
104	104	104	RECUPERO DI SOMME EROGATE SU CAPITOLI DI SPESA DI COMPETENZA E RELATIVI INTERESSI	C	80000,00	54188,87	----	----	54188,87	54188,87	25811,13	----	----		
3.2.131	3.2.131	3.2.131	TOTALE : 3.2.131	R	----	54188,87	----	----	----	----	----	----	----		
				T	80000,00	54188,87	----	----	54188,87	54188,87	25811,13	----	----		
				C	----	54188,87	----	----	----	----	----	----	----		
				R	----	----	----	----	----	----	----	----	----		
				T	----	----	----	----	----	----	----	----	----		
			3.2.132 RIMBORSI												
5327	5327	5327	ENTRATE DA RESTITUZIONE DI FINANZIAMENTI REGIONALI EROGATI DAL SERVIZIO IDRAULICA PER DELEGAZIONI AMMINISTRATIVE INTERSOGGETTIVE ART. 3 , COMMI 19 , 23 , L.R. 29.12.2010 N. 22	C	----	----	----	----	----	----	----	----	----		
3.2.132	3.2.132	3.2.132	TOTALE : 3.2.132	R	----	----	----	----	----	----	----	----	----		
				T	----	----	----	----	----	----	----	----	----		
				C	----	----	----	----	----	----	----	----	----		
				R	----	----	----	----	----	----	----	----	----		
				T	----	----	----	----	----	----	----	----	----		

CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA

RUBRICA: AMBIENTE ED ENERGIA

SERVIZIO: DIFESA DEL SUOLO

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	SOMME PREVISTE		SOMME RISCOSE		SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE		TOTALE	MINORI O MAGGIORI ENTRATE	
NUMERO				C	A	B	C	D=B+C	E=D-A			
ESERCIZIO					R	RESIDUI ATTIVI AL	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE	DIMINUZIONI O AUMENTI		
2012	2013	2014			F	G	H	I=G+H	L=I-F			
			T	TOTALE RISCOSSIONI N=B+G		RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2013 O=C+H						
			4.2.31 ASSEGNAZIONI VINCOLATE AD INTERVENTI IN MATERIA DI TUTELA DELLE ACQUE									
4.2.31	4.2.31	4.2.31	ASSEGNAZIONI STATALI DI CUI ALL' APQ DEL 22 DICEMBRE 2003 - RISORSE DELIBERATE C.I.P.E. N. 84/2000 - DIRETTE ALLA REALIZZAZIONE DELLE CASSE DI ESPANSIONE PER LA LAMINAZIONE DELLE PIENE DEL FIUME TAGLIAMENTO (PRIMO LOTTO FUNZIONALE) IN ATTUAZIONE DEL PIANO STRALCIO PER LA SICUREZZA IDRAULICA DEL MEDIO E BASSO CORSO DEL FIUME TAGLIAMENTO L. 1.12.1986 N. 879	C	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----
			TOTALE : 4.2.31	R	826330,80	-----	826330,80	826330,80	826330,80	-----	-----	-----
				T	-----	-----	826330,80	-----	-----	-----	-----	-----
			4.2.77 ASSEGNAZIONI DELLO STATO PER INTERVENTI NELLE AREE SOTTOUTILIZZATE									
4.2.77	4.2.77	4.2.77	ACQUISIZIONE PER CONSENTIRE LA REALIZZAZIONE DI INIZIATIVE DIRETTE A FAVORIRE LO SVILUPPO SOCIALE ED ECONOMICO DELLE AREE DEPRESSE ART. 1 , D.L. 25.3.1997 N. 67 COME CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA L. 23.5.1997 N. 135	C	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----
			TOTALE : 4.2.77	R	6197482,79	-----	6197482,79	6197482,79	6197482,79	-----	-----	-----
				T	-----	-----	6197482,79	-----	-----	-----	-----	-----
			TOTALE : DIFESA DEL SUOLO	C	1080000,00	529599,28	65256,76	394856,04	585143,96			
				R	7787241,43	214220,81	7467450,56	7681671,37	105570,06			
				T	-----	543820,09	7532707,32	-----	-----	-----	-----	-----

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	C		R		T	
NUMERO				SOMME PREVISTE	SOMME RISCOSE	SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE	TOTALE D=B+C	MINORI O MAGGIORI ENTRATE E=D-A	
ESERCIZIO				RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2013	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE I=G+H	DIMINUZIONI O AUMENTI L=I-F	
2012	2013	2014		F	G	H		L=I-F	
				TOTALE RISCOSSIONI N=B+G	RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2013 O=C+H				
			512. SERVIZIO DISCIPLINA SERVIZIO IDRICO INTEGRATO, GESTIONE RISORSE IDRICHE, TUTELA ACQUE DA INQUINAMENTO						
			2.1.266 ASSEGNAZIONI VINCOLATE AD INTERVENTI IN MATERIA DI TUTELA DELLE ACQUE						
2005	2005		ACQUISIZIONE DI FONDI DALLO STATO PER ATTIVITA' DI MONITORAGGIO E STUDIO IN MATERIA AMBIENTALE	73500,00	73500,00	---	73500,00	---	---
2.1.266	2.1.266		ART. 170 , COMMA 9 , DECRETO LEGISLATIVO 3.4.2006 N. 152	---	73500,00	---	---	---	---
	2194	2194	ACQUISIZIONE DI FONDI PER AVVIARE E SVOLGERE LE ATTIVITA' CONCORDATE DI INDAGINE FOCALIZZATE SU ALCUNI AMBITI RISULTATI PIU' DEFICITARI DAL PUNTO DI VISTA DELLE INFORMAZIONI TECNICO SCIENTIFICHE DISPONIBILI, PER ASSICURARE UN' ADEGUATA COERENZA STRATEGICA NELL' AMBITO DELLA SOTTOREGIONE MARINA - MARE ADRIATICO	270000,00	135000,00	135000,00	270000,00	---	---
	2.1.266	2.1.266	DECRETO LEGISLATIVO 13.10.2010 N. 190	---	135000,00	135000,00	---	---	---
			TOTALE : 2.1.266	343500,00	208500,00	135000,00	343500,00	---	---
				---	208500,00	135000,00	---	---	---
			3.1.104 PROVENTI DERIVANTI DA CANONI, CONCESSIONI E PERMESSI						
1183	1183	1183	PROVENTI DERIVANTI DA CONCESSIONI DI GRANDI DERIVAZIONI DI ACQUE PUBBLICHE E INTERESSI RITARDATO PAGAMENTO	3500000,00	3572834,90	102270,30	3675105,20	175105,20	175105,20
3.1.104	3.1.104	3.1.104	ART. 2 , COMMA 2 , LETTERA I) , L.R. 3.7.2002 N. 16	54890,48	14187,56	37744,44	51932,00	2958,48	2958,48
					3587022,46	140014,74			

CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA

RUBRICA: AMBIENTE ED ENERGIA

SERVIZIO: IDRICO INTEGR RIS IDR TUT ACQ

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	SOMME PREVISTE		SOMME RISCOSE	SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE	TOTALE	MINORI O MAGGIORI ENTRATE			
NUMERO				A	B	C	D=B+C	E=D-A				
ESERCIZIO				RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2013	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE I=G+H	DIMINUZIONI O AUMENTI L=I-F				
2012	2013	2014		F	G	H	TOTALE RISCOSSIONI N=B+G	RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2013 O=C+H				
1236	1236	1236	3.1.104	3.1.104	3.1.104	CANONI PER PERMESSI DI RICERCA E COLTIVAZIONE DI MINIERE E DEGLI IDROCARBURI LIQUIDI E GASSOSI, NONCHE' DELLE RISORSE GEOTERMICHE, CONCESSI NELL' AMBITO DEL TERRITORIO REGIONALE - SERVIZIO IDRAULICA R.D. 1927 N. 1443 ; L. 1957 N. 6 ; L.R. 1971 N. 38 ; L. 9.12.1986 N. 896	C R T	----- ----- -----	----- ----- -----	----- ----- -----	----- ----- -----	----- ----- -----
						TOTALE : 3.1.104	C R T	3500000,00 54890,48	3572834,90 14187,56 3587022,46	102270,30 37744,44 140014,74	3675105,20 51932,00	175105,20 2958,48
						3.1.142 CANONI PER PICCOLE DERIVAZIONI E LICENZE DI ATTINGIMENTO DI ACQUE PUBBLICHE						
1151	1151	1151	3.1.142	3.1.142	3.1.142	CANONI, E RELATIVI INTERESSI, PER PICCOLE DERIVAZIONI PER LICENZE DI ATTINGIMENTO ACQUE PUBBLICHE NONCHE' PER VERSAMENTI RELATIVI A NUOVE UTENZE- DIREZIONE PROVINCIALE DI TRIESTE ART. 5 , COMMA 98 , L.R. 28.12.2007 N. 30	C R T	20000,00 5916,93	13285,05 ----- 13285,05	4121,30 5916,93 10038,23	17406,35 5916,93	2593,65
1152	1152	1152	3.1.142	3.1.142	3.1.142	CANONI, E RELATIVI INTERESSI, PER PICCOLE DERIVAZIONI PER LICENZE DI ATTINGIMENTO ACQUE PUBBLICHE NONCHE' PER VERSAMENTI RELATIVI A NUOVE UTENZE - DIREZIONE PROVINCIALE DI GORIZIA ART. 5 , COMMA 98 , L.R. 28.12.2007 N. 30	C R T	250000,00 24433,10	200461,17 4483,44 204944,61	9979,38 19735,10 29714,48	210440,55 24218,54	39559,45 214,56
1153	1153	1153	3.1.142	3.1.142	3.1.142	CANONI, E RELATIVI INTERESSI, PER PICCOLE DERIVAZIONI PER LICENZE DI ATTINGIMENTO ACQUE PUBBLICHE NONCHE' PER VERSAMENTI RELATIVI A NUOVE UTENZE - DIREZIONE PROVINCIALE DI PORDENONE L.R. 3.7.2002 N. 16 ; ART. 5 , COMMA 98 , L.R. 28.12.2007 N. 30	C R T	800000,00 19471,33	793648,76 6409,87 800058,63	22523,86 9638,45 32162,31	816172,62 16048,32	16172,62 3423,01

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	C		R		T	
NUMERO				SOMME PREVISTE	SOMME RISCOSE	SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE	TOTALE D=B+C	MINORI O MAGGIORI ENTRATE E=D-A	
ESERCIZIO				RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2013	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE I=G+H	DIMINUZIONI O AUMENTI L=I-F	
2012	2013	2014		F	G	H			
				TOTALE RISCOSSIONI N=B+G	RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2013 O=C+H				
3.1.142	1154	1154	CANONI, E RELATIVI INTERESSI, PER PICCOLE DERIVAZIONI PER LICENZE DI ATTINGIMENTO ACQUE PUBBLICHE NONCHE' PER VERSAMENTI RELATIVI A NUOVE UTENZE - DIREZIONE PROVINCIALE DI UDINE L.R. 3.7.2002 N. 16 ; ART. 5 , COMMA 98 , L.R. 28.12.2007 N. 30	1500000,00	1498494,83	88517,85	1587012,68	87012,68	
				130824,76	12712,09	100866,91	113579,00	17245,76	
					1511206,92	189384,76			
			TOTALE : 3.1.142	2570000,00	2505889,81	125142,39	2631032,20	61032,20	
				180646,12	23605,40	136157,39	159762,79	20883,33	
					2529495,21	261299,78			
			3.2.91 PROVENTI DERIVANTI DA SERVIZI RESI DAGLI UFFICI REGIONALI						
3.2.91	1403	1403	PROVENTI DERIVANTI DALLA DIVULGAZIONE DI DATI, INFORMAZIONI E PUBBLICAZIONI, NONCHE' DA ALTRI SERVIZI IN MATERIA DI DIFESA DEL SUOLO E DI DEMANIO IDRICO ART. 60 , COMMA 2 , L.R. 3.7.2002 N. 16	----	----	----	----	----	
			TOTALE : 3.2.91	----	----	----	----	----	
			3.2.121 ENTRATE DERIVANTI A TITOLO DI SANZIONE						
			PROVENTI DELLE SANZIONI PECUNARIE AMMINISTRATIVE IN MATERIA DI POLIZIA DELLE ACQUE ARTT. 53 , 54 , L.R. 3.7.2002 N. 16	----	3459,75	----	3459,75	3459,75	
				----	3459,75	----	----	----	
			TOTALE : 3.2.121	----	3459,75	----	3459,75	3459,75	
				----	3459,75	----	----	----	

CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA

RUBRICA: AMBIENTE ED ENERGIA

SERVIZIO: IDRICO INTEGR RIS IDR TUT ACQ

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	SOMME PREVISTE		SOMME RISCOSE	SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE	TOTALE	MINORI O MAGGIORI ENTRATE
NUMERO				A	B	C	D=B+C	E=D-A	
ESERCIZIO				RESIDUI ATTIVI AL	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE	DIMINUZIONI O AUMENTI	
2012	2013	2014		01/01/2013	F	G	H	I=G+H	L=I-F
			TOTALE RISCOSSIONI		RESIDUI ATTIVI AL				
			N=B+G		31/12/2013		O=C+H		
			3.2.131 RECUPERO DI SOMME EROGATE E RELATIVI INTERESSI						
106	106	106	RECUPERO DI SOMME EROGATE SU CAPITOLI DI SPESA DI COMPETENZA E RELATIVI INTERESSI	C	10000,00	127773,68	-----	127773,68	117773,68
3.2.131	3.2.131	3.2.131		R	-----	127773,68	-----	-----	-----
			TOTALE : 3.2.131	C	10000,00	127773,68	-----	127773,68	117773,68
				R	-----	127773,68	-----	-----	-----
			4.2.31 ASSEGNAZIONI VINCOLATE AD INTERVENTI IN MATERIA DI TUTELA DELLE ACQUE						
2003	2003	2003	ACQUISIZIONE DI FONDI DALLO STATO PER L' ATTUAZIONE DELL' ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO TUTELA E GESTIONE INTEGRATA DELLE RISORSE IDRICHE	C	-----	-----	-----	-----	-----
4.2.31	4.2.31	4.2.31	ART. 15 , L. 7.8.1990 N. 241 ; ART. 6 , L. 23.5.1997 N. 135 ; ART. 19 , L.R. 30.4.2003 N. 12 COME SOSTITUITO DALL' ART. 4 , COMMA 33 , L.R. 26.1.2004 N. 1 E MODIFICATO DALL' ART. 1 , COMMA 1 , L.R. 2.4.2004 N. 11	R	2755564,20	-----	2755564,20	2755564,20	-----
				T	-----	-----	2755564,20	-----	-----
2004	2004	2004	ACQUISIZIONE DI FONDI DALLO STATO PER L' ATTUAZIONE DELL' ACCORDO INTEGRATIVO DEL 12 MAGGIO 2006 DELL' APQ PER LA TUTELA DELLE ACQUE E LA GESTIONE INTEGRATA DELLE RISORSE IDRICHE DEL 4 GIUGNO 2003	C	613000,00	613000,00	-----	613000,00	-----
4.2.31	4.2.31	4.2.31	ART. 4 , COMMA 176 , L. 24.12.2003 N. 350	R	-----	613000,00	-----	-----	-----
			TOTALE : 4.2.31	C	613000,00	613000,00	-----	613000,00	-----
				R	2755564,20	-----	2755564,20	2755564,20	-----
				T	-----	613000,00	2755564,20	-----	-----

C A P I T O L O			D E N O M I N A Z I O N E	S O M M E P R E V I S T E		S O M M E R I S C O S S E		S O M M E R I M A S T E D A R I S C U O T E R E		T O T A L E		M I N O R I O M A G G I O R I E N T R A T E	
N U M E R O				C R T	A	B	C	D=B+C	E=D-A				
E S E R C I Z I O					F	G	H	I=G+H	L=I-F				
2012	2013	2014			RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2013	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RINASTI DA RISCOUTERE	TOTALE	DIMINUZIONI O AUMENTI				
			T O T A L E R I S C O S S I O N I N=B+G		R E S I D U I A T T I V I A L 31/12/2013 O=C+H								
			4.2.32 ASSEGNAZIONI PER INTERVENTI PER IL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO										
4.2.32	901	901	ACQUISIZIONE DI FONDI DALLO STATO PER L' AVVIO DELLA GESTIONE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO ART. 144 , COMMA 17 , L. 23.12.2000 N. 388 ; L. 5.1.1994 N. 36	C	306211,23	306211,23	----	306211,23	----				
			TOTALE : 4.2.32	C	306211,23	306211,23	----	306211,23	----				
			4.2.37 ASSEGNAZIONI VINCOLATE PER INIZIATIVE COMUNITARIE E PROGETTI SPECIFICI										
4.2.37	2058	2058	ACQUISIZIONE DI FONDI DALLO STATO PER L' ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TERRITORIALE ITALIA - SLOVENIA 2007-2013 - PROGETTO CAMIS ART. 3 , COMMA 1 , LETTERA C) , REGOLAMENTO C.E.E. 11.7.2006 N. 1083	C	----	----	----	----	----				
			TOTALE : 4.2.37	C	9956,79	334,98	9621,81	9956,79	9621,81				
			4.3.39 ASSEGNAZIONI VINCOLATE PER INIZIATIVE COMUNITARIE E PROGETTI SPECIFICI										
4.3.39	2049	2049	ACQUISIZIONE DI FONDI DAL FESR PER L' ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TERRITORIALE ITALIA - SLOVENIA 2007-2013 - PROGETTO "HYDROKARST" ART. 3 , COMMA 1 , LETTERA C) , REGOLAMENTO C.E.E. 11.7.2006 N. 1083	C	56421,80	1898,18	54523,62	56421,80	54523,62				

CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA

RUBRICA: AMBIENTE ED ENERGIA

SERVIZIO: IDRICO INTEGR RIS IDR TUT ACQ

C A P I T O L O			D E N O M I N A Z I O N E	S O M M E P R E V I S T E		S O M M E R I S C O S S E	S O M M E R I M A S T E D A R I S C U O T E R E	T O T A L E	M I N O R I O M A G G I O R I E N T R A T E	
N U M E R O				C	A	B	C	D=B+C	E=D-A	
E S E R C I Z I O					R	RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2013	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	T O T A L E	D I M I N U Z I O N I O A U M E N T I
2012	2013	2014			T	F	G	H	I=G+H	L=I-F
				T O T A L E R I S C O S S I O N I N=B+G		R E S I D U I A T T I V I A L 31/12/2013 O=C+H				
2057 4.3.39	2057 4.3.39	2057 4.3.39	ACQUISIZIONE DI FONDI DAL FESR PER L' ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TERRITORIALE ITALIA - SLOVENIA 2007-2013 - PROGETTO CAMIS ART. 3 , COMMA 1 , LETTERA C) , REGOLAMENTO C.E.E. 11.7.2006 N. 1083	C R T	----- 271700,66	----- -----	----- 271700,66 271700,66	----- 271700,66	----- -----	
T O T A L E : 4.3.39				C R T	56421,80 271700,66	1898,18 ----- 1898,18	54523,62 271700,66 526224,28	56421,80 271700,66	----- -----	
T O T A L E : IDRICO INTEGR RIS IDR TUT ACQ				C R T	7409089,82 3510748,64	7539902,53 37792,96 7577695,49	426558,12 3249113,87 3675671,99	7766460,65 3286906,83	557570,83 23841,81	

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	C		R		T	
NUMERO				SOMME PREVISTE	SOMME RISCOSE	SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE	TOTALE D=B+C	MINORI O MAGGIORI ENTRATE E=D-A	
ESERCIZIO				RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2013	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE I=G+H	DIMINUZIONI O AUMENTI L=I-F	
2012	2013	2014		F	G	H		L=I-F	
				TOTALE RISCOSSIONI N=B+G	RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2013 O=C+H				
			513. SERVIZIO DISCIPLINA GESTIONE RIFIUTI E SITI INQUINATI						
			2.1.272 ASSEGNAZIONI STATALI DIVERSE						
	3989		ACQUISIZIONE DELLE ENTRATE - DI PARTE CORRENTE - DERIVANTI DALLA SOPPRESSIONE DELLA STRUTTURA DEL COMMISSARIO PER L' EMERGENZA SOCIO ECONOMICO AMBIENTALE DELLA LAGUNA DI MARANO E GRADO	15000,00	15000,00	----	15000,00	----	----
	2.1.272		ART. 5 , COMMA 4 QUATER , L. 24.2.1992 N. 225 ; ART. 92 , COMMA 1 , L.R. 5.12.2013 N. 21		15000,00	----		----	----
	4162		ACQUISIZIONE FINANZIAMENTI PER ONERI ATTIVI A FRONTEGGIARE EVENTUALI CONTENZIOSI DERIVANTI DAI TRASFERIMENTI DEI PROCEDIMENTI A SEGUITO DELLA CESSAZIONE DELLA STRUTTURA COMMISSARIALE DELLA LAGUNA DI MARANO E GRADO	500000,00	500000,00	----	500000,00	----	----
	2.1.272		ART. 5 , COMMA 4 , L. 24.2.1992 N. 225		500000,00	----		----	----
			TOTALE : 2.1.272	515000,00	515000,00	----	515000,00	----	----
					515000,00	----		----	----
			3.2.123 TASSE, CONTRIBUTI E DIRITTI						
966	966	966	DIRITTI AMMINISTRATIVI PER LO SVOLGIMENTO DELLE PROCEDURE DI NOTIFICA E DI SORVEGLIANZA DELLE SPEDIZIONI TRANSFRONTALIERE DI RIFIUTI	----	----	----	----	----	----
3.2.123	3.2.123	3.2.123	REGOLAMENTO C.E.E. 1.2.1993 N. 259 ; ART. 16 , DECRETO LEGISLATIVO 5.2.1997 N. 22	----	----	----	----	----	----
			TOTALE : 3.2.123	----	----	----	----	----	----
				----	----	----	----	----	----
			3.2.131 RECUPERO DI SOMME EROGATE E RELATIVI INTERESSI						
126	126	126	RECUPERO DI SOMME EROGATE SU CAPITOLI DI SPESA DI COMPETENZA E RELATIVI INTERESSI	20000,00	70993,56	----	70993,56	----	50993,56
3.2.131	3.2.131	3.2.131			70993,56	----		----	----

CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA

RUBRICA: AMBIENTE ED ENERGIA

SERVIZIO: GEST RIFIUTI E SITI INQUINATI

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	SOMME PREVISTE		SOMME RISCOSE	SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE	TOTALE	MINORI O MAGGIORI ENTRATE
NUMERO				A	B	C	D=B+C	E=D-A	
ESERCIZIO				RESIDUI ATTIVI AL	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE	DIMINUZIONI O AUMENTI	
2012	2013	2014		01/01/2013	F	G	H	I=G+H	L=I-F
			T		TOTALE RISCOSSIONI	RESIDUI ATTIVI AL			
					N=B+G	31/12/2013			
						O=C+H			
3.2.131	127	127	3.2.131	127	RIENTRI DI SPESE DI ISTRUTTORIA E CONTROLLO PER GLI IMPIANTI DI DISCARICA ART. 9 , COMMA 4 , DECRETO LEGISLATIVO 13.1.2003 N. 36 ; ART. 14 , COMMA 1 , DECRETO LEGISLATIVO 24.6.2003 N. 209 , COMMA 1, LETTERA P BIS, DELL' ART. 5 , L.R. 7.9.1987 N. 30 COME INSERITO DALL' ART. 4 , COMMA 11 , L.R. 21.7.2004 N. 19 ; ART. 4 , COMMA 10 , L.R. 21.7.2004 N. 19				
					TOTALE : 3.2.131	20000,00	70993,56	70993,56	50993,56
							70993,56		
3.2.132	29	29	3.2.132	29	RIMBORSO DAI SOGGETTI TENUTI ALLA RESTITUZIONE DELLE SOMME ANTICIPATE DALLA REGIONE PER LA BONIFICA DI AREE INQUINATE ART. 4 , COMMA 15 , L.R. 30.12.2008 N. 17				
					TOTALE : 3.2.132				
					4.2.25 ASSEGNAZIONI PER INTERVENTI DI DIFESA DEL SUOLO				
					ACQUISIZIONE DELLE ENTRATE - DI PARTE CAPITALE - DERIVANTI DALLA SOPPRESSIONE DELLA STRUTTURA DEL COMMISSARIO PER L' EMERGENZA SOCIO ECONOMICO AMBIENTALE DELLA LAGUNA DI MARANO E GRADO ART. 5 , COMMA 4 QUATER , L. 24.2.1992 N. 225 ; ART. 92 , COMMA 1 , L.R. 5.12.2013 N. 21	18801136,74	18801136,74	18801136,74	
							18801136,74		
					ACQUISIZIONE DI FONDI PER INTERVENTI PER LA MESSA IN SICUREZZA E BONIFICA DELL' AREA DELLO STABILIMENTO CAFFARO E AREE LIMITROFE, GIA' DI COMPETENZA DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO PER L' EMERGENZA SOCIO-ECONOMICO AMBIENTALE ART. 5 , COMMA 4 , L. 24.2.1992 N. 225	7133786,84	7133786,84	7133786,84	
							7133786,84		

C A P I T O L O			D E N O M I N A Z I O N E	C		B		C		D		E		
N U M E R O				F	A		B		C		D		E	
E S E R C I Z I O					R		R		R		T		T	
2012	2013	2014			T		T		T		T		T	
			C		R		C		D		E			
			R		R		C		D		E			
			T		R		C		D		E			
			C		R		C		D		E			
			R		R		C		D		E			
			T		R		C		D		E			
			C		R		C		D		E			
			R		R		C		D		E			
			T		R		C		D		E			
	3992		ACQUISIZIONE DI FONDI PER INTERVENTI DI BONIFICA E CARATTERIZZAZIONE DELL' AREA LAGUNARE DI MARANO E GRADO, GIA' DI COMPETENZA DEL COMMISSARIO DELEGATO ART. 5 , COMMA 4 , L. 24.2.1992 N. 225	C	183355,93	183355,93				183355,93				
	4.2.25		TOTALE : 4.2.25	C	26118279,51	26118279,51				26118279,51				
			TOTALE : GEST RIFIUTI E SITI INQUINATI	C	26653279,51	26704273,07				26704273,07			50993,56	

CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA

RUBRICA: AMBIENTE ED ENERGIA

SERVIZIO: TUT INQUIN ATMOSF ACU ELETTROM

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	SOMME PREVISTE		SOMME RISCOSE		SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE		TOTALE	MINORI O MAGGIORI ENTRATE	
NUMERO				C	A	B	C	D=B+C	E=D-A			
ESERCIZIO					R	RESIDUI ATTIVI AL	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE	DIMINUZIONI O AUMENTI		
2012	2013	2014			F	G	H	I=G+H	L=I-F			
			T	TOTALE RISCOSSIONI N=B+G		RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2013 O=C+H						
			514. SERVIZIO TUTELA DA INQUINAMENTO ATMOSFERICO, ACUSTICO ED ELETTROMAGNETICO									
			2.1.217 ASSEGNAZIONI IN MATERIA DI TUTELA AMBIENTALE E ASSETTO DEL TERRITORIO									
385	385	385	ACQUISIZIONE DI FONDI PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI CENSIMENTO DELLE FONTI DI INQUINAMENTO ACUSTICO ED ATMOSFERICO RELATIVI AL PROGRAMMA GENERALE "DISINQUINAMENTO ATMOSFERICO ED ACUSTICO (DISIA) ", NELL' AMBITO DEL PROGRAMMA TRIENNALE 1989-1991 PER LA TUTELA DELL' AMBIENTE ART. 7 , L. 28.8.1989 N. 305	C								
2.1.217	2.1.217	2.1.217	TOTALE : 2.1.217	R	362958,69			362958,69	362958,69			
			3.2.121 ENTRATE DERIVANTI A TITOLO DI SANZIONE	T				362958,69				
	1352	1352	PROVENTI DELLE SANZIONI PECUNIARIE AMMINISTRATIVE IN MATERIA DI AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE (AIA) COMMI DA 4 A 9 DELL' ART. 29 , DECRETO LEGISLATIVO 3.4.2006 N. 152	C		10526,12			10526,12		10526,12	
	3.2.121	3.2.121	TOTALE : 3.2.121	R		10526,12						
			3.2.123 TASSE, CONTRIBUTI E DIRITTI	T								
903	903	903	ENTRATE RELATIVE ALLE TARIFFE PER ATTIVITA' ISTRUTTORIE CONNESSE ALL' AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE DI CUI AL D. LGS. 59/2005 ART. 6 , COMMA 26 , L.R. 18.1.2006 N. 2	C		133949,50			133949,50		133949,50	
3.2.123	3.2.123	3.2.123		R		133949,50						
				T								

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	C		R		T	
NUMERO				SOMME PREVISTE	SOMME RISCOSE	SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE	TOTALE D=B+C	MINORI O MAGGIORI ENTRATE E=D-A	
ESERCIZIO				A	B	C	TOTALE I=G+H	DIMINUZIONI O AUMENTI L=I-F	
2012	2013	2014		RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2013	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RINASTI DA RISCOUTERE	TOTALE I=G+H	L=I-F	
				TOTALE RISCOSSIONI N=B+G	RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2013 O=C+H				
3.2.123	3.2.123	3.2.123	904 ENTRATE RELATIVE ALLE TARIFFE PER ATTIVITA' DI CONTROLLO CONNESSE ALL' AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE DI CUI AL D. LGS. 59/2005 ART. 6 , COMMA 26 , L.R. 18.1.2006 N. 2						
			TOTALE : 3.2.123		133949,50		133949,50	133949,50	
3.2.131	3.2.131	3.2.131	87 3.2.131 RECUPERO DI SOMME EROGATE E RELATIVI INTERESSI						
			RECUPERO DI SOMME EROGATE SU CAPITOLI DI SPESA DI COMPETENZA ART. 3 , COMMA 40 , L.R. 28.12.2007 N. 30		570542,86		570542,86	570542,86	
			TOTALE : 3.2.131	150690,62	570542,86	150690,62	150690,62	150690,62	
4.2.25	4.2.25	4.2.25	389 4.2.25 ASSEGNAZIONI PER INTERVENTI DI DIFESA DEL SUOLO						
			ACQUISIZIONE DI FONDI PER L' ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA "AREE URBANE" E LA REALIZZAZIONE DEI RELATIVI INTERVENTI DI RISANAMENTO ACUSTICO ED ATMOSFERICO, NELL' AMBITO DEL PROGRAMMA TRIENNALE 1994-1996 PER LA TUTELA AMBIENTALE ART. 7 , L. 28.8.1989 N. 305						
			TOTALE : 4.2.25	140482,58		140482,58	140482,58	140482,58	

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	SOMME PREVISTE		SOMME RISCOSE	SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE	TOTALE D=B+C	MINORI O MAGGIORI ENTRATE E=D-A
NUMERO				C R T	A	B	C		
ESERCIZIO					F	G	H	I=G+H	L=I-F
2012	2013	2014			TOTALE RISCOSSIONI N=B+G		RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2013 O=C+H		
			4.2.224 ASSEGNAZIONE PER L' ENERGIA E LA PROMOZIONE DEL RISPARMIO ENERGETICO						
387	387	387	ACQUISIZIONE DI FONDI PER GLI INTERVENTI DI METANIZZAZIONE DI IMPIANTI TERMICI RELATIVI AL PROGRAMMA GENERALE' DISINQUINAMENTO ATMOSFERICO ED ACUSTICO (DISIA) NELL' AMBITO DEL PROGRAMMA TRIENNALE 1989-1991 PER LA TUTELA DELL' AMBIENTE ART. 7 , L. 28.8.1989 N. 305	C R T	140149,08		140149,08	140149,08	
4.2.224	4.2.224	4.2.224	TOTALE : 4.2.224	C R T	140149,08		140149,08	140149,08	
			TOTALE : TUT INQUIN ATMOSF ACU ELETTROM	C R T	794280,97	514618,48	794280,97	514618,48	514618,48

C A P I T O L O			D E N O M I N A Z I O N E	C			M I N O R I O M A G G I O R I			
N U M E R O				A	B	C	E N T R A T E			
E S E R C I Z I O				R	R	R	E = D - A			
2012	2013	2014		F	G	H	D I M I N U Z I O N I			
			T	T O T A L E		R E S I D U I A T T I V I				
				R I S C O S S I O N I		A L 31/12/2013				
				N = B + G		O = C + H				
			515. SERVIZIO VALUTAZIONI AMBIENTALI							
			3.2.121 ENTRATE DERIVANTI A TITOLO DI SANZIONE							
1219	1219	1219	ENTRATE DA SANZIONI PER VIOLAZIONI IN MATERIA DI IMPATTO AMBIENTALE	C	10074,25			10074,25		10074,25
3.2.121	3.2.121	3.2.121	ART. 21 BIS , COMMI 1 , 2 , L.R. 7.9.1990 N. 43	R						
			TOTALE : 3.2.121	T	10074,25					
				C	10074,25			10074,25		10074,25
				R						
				T	10074,25					
			TOTALE : VALUTAZIONI AMBIENTALI	C	10074,25			10074,25		10074,25
				R						
				T	10074,25					

CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA

RUBRICA: AMBIENTE ED ENERGIA

SERVIZIO: ENERGIA

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	SOMME PREVISTE		SOMME RISCOSE		SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE		TOTALE	MINORI O MAGGIORI ENTRATE	
NUMERO				C R T	A	B	C	D=B+C	E=D-A			
ESERCIZIO					RESIDUI ATTIVI AL	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE	DIMINUZIONI O AUMENTI			
2012	2013	2014			01/01/2013	F	G	H	I=G+H	L=I-F		
				TOTALE RISCOSSIONI N=B+G		RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2013 O=C+H						
			516. SERVIZIO ENERGIA									
			3.2.121 ENTRATE DERIVANTI A TITOLO DI SANZIONE									
1264	1264	1264	PROVENTI DERIVANTI DALLE SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE IN MATERIA DI ENERGIA ART. 28 , COMMA 1 , L.R. 11.10.2012 N. 19	C R T	----- ----- -----	----- ----- -----	----- ----- -----	----- ----- -----	----- ----- -----	----- ----- -----	----- ----- -----	----- ----- -----
3.2.121	3.2.121	3.2.121	TOTALE : 3.2.121	C R T	----- ----- -----	----- ----- -----	----- ----- -----	----- ----- -----	----- ----- -----	----- ----- -----	----- ----- -----	----- ----- -----
			3.2.131 RECUPERO DI SOMME EROGATE E RELATIVI INTERESSI									
1253	1253	1253	RECUPERO DI SOMME EROGATE SU CAPITOLI DI SPESA DI COMPETENZA E RELATIVI INTERESSI	C R T	----- ----- -----	22546,96 ----- 22546,96	----- ----- -----	22546,96 ----- -----	22546,96 ----- -----	22546,96 ----- -----	22546,96 ----- -----	22546,96 ----- -----
3.2.131	3.2.131	3.2.131	TOTALE : 3.2.131	C R T	----- ----- -----	22546,96 ----- 22546,96	----- ----- -----	22546,96 ----- -----	22546,96 ----- -----	22546,96 ----- -----	22546,96 ----- -----	22546,96 ----- -----
			4.2.37 ASSEGNAZIONI VINCOLATE PER INIZIATIVE COMUNITARIE E PROGETTI SPECIFICI									
1260	1260	1260	TRASFERIMENTI DALLO STATO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA COMUNITARIO CENTRALE EUROPE - PROGETTO CEP REC - INTRODUCTION OF REGIONAL ENERGY CONCEPTS REGOLAMENTO C.E.E. 11.7.2006 N. 1083	C R T	----- 24646,00 -----	----- ----- -----	----- ----- -----	----- 24646,00 -----	----- 24646,00 -----	----- 24646,00 -----	----- 24646,00 -----	----- ----- -----
4.2.37	4.2.37	4.2.37	TOTALE : 4.2.37	C R T	----- 24646,00 -----	----- ----- -----	----- ----- -----	----- 24646,00 -----	----- 24646,00 -----	----- 24646,00 -----	----- 24646,00 -----	----- ----- -----
			4.3.39 ASSEGNAZIONI VINCOLATE PER INIZIATIVE COMUNITARIE E PROGETTI SPECIFICI									
1252	1252	1252	ACQUISIZIONE DEI FONDI COMUNITARI E STATALI RELATIVI AL PROGETTO "ALTER ENERGY" NELL' AMBITO DEL PROGRAMMA IPA ADRIATICO REGOLAMENTO C.E.E. 17.7.2006 N. 1085	C R T	----- 307930,00 -----	----- ----- -----	----- ----- -----	----- ----- -----	----- ----- -----	----- ----- -----	----- ----- -----	----- ----- -----
4.3.39	4.3.39	4.3.39		C R T	----- ----- -----	----- 48405,55 48405,55	----- ----- -----	----- ----- -----	----- ----- -----	----- ----- -----	----- ----- -----	----- ----- -----

C A P I T O L O			D E N O M I N A Z I O N E	S O M M E P R E V I S T E		S O M M E R I S C O S S E		S O M M E R I M A S T E D A R I S C U O T E R E		T O T A L E		M I N O R I O M A G G I O R I E N T R A T E	
N U M E R O				F	A	B	C	D=B+C	E=D-A				
E S E R C I Z I O					R	RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2013	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE I=G+H	DIMINUZIONI O AUMENTI L=I-F			
2012	2013	2014			T	TOTALE RISCOSSIONI N=B+G	RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2013 O=C+H						
1259	1259	1259	TRASFERIMENTI DALLA UE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA COMUNITARIO CENTRAL EUROPE - PROGETTO CEP REC - INTRODUCTION OF REGIONAL ENERGY CONCEPTS REGOLAMENTO C.E.E. 11.7.2006 N. 1083	C	---	---	---	---	---	---	---	---	---
4.3.39	4.3.39	4.3.39		R	73938,00	---	73938,00	73938,00	---	---	---	---	---
			TOTALE : 4.3.39	T	---	---	73938,00	---	---	---	---	---	---
				C	---	---	---	---	---	---	---	---	---
				R	581868,00	48405,55	518621,97	367027,52	14840,48				
				T	---	48405,55	518621,97	---	---				
			TOTALE : ENERGIA	C	---	22546,96	---	22546,96	22546,96				
				R	406514,00	48405,55	543267,97	391673,52	14840,48				
				T	---	70952,51	543267,97	---	---				

CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA

RUBRICA: AMBIENTE ED ENERGIA

SERVIZIO: AFF GENERALI E AMMINISTRATIVI

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	C		R		T	
NUMERO				SOMME PREVISTE	SOMME RISCOSE	SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE	TOTALE	MINORI O MAGGIORI ENTRATE	
ESERCIZIO				A	B	C	D=B+C	E=D-A	
2012	2013	2014		RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2013	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE	DINIZUZIONI O AUMENTI	
			F	G	H	I=G+H	L=I-F		
				TOTALE RISCOSSIONI		RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2013			
				N=B+G		O=C+H			
			517. SERVIZIO AFFARI GENERALI E AMMINISTRATIVI						
			3.2.123 TASSE, CONTRIBUTI E DIRITTI						
28	28	28	ESCUSSIONE GARANZIE FINANZIARIE SITI CONTAMINATI						
3.2.123	3.2.123	3.2.123	ART. 4 , COMMA 18 , L.R. 20.8.2007 N. 22						
			TOTALE : 3.2.123						
			3.2.131 RECUPERO DI SOMME EROGATE E RELATIVI INTERESSI						
761	761	761	RECUPERO DI SOMME EROGATE SU CAPITOLI DI SPESA DI COMPETENZA ART. 7, COMMA 2, L.R. 24.5.2004, N. 15						
3.2.131	3.2.131	3.2.131	ART. 7 , COMMA 2 , L.R. 24.5.2004 N. 15						
1237	1237	1237	RIENTRI DA ARPA						
3.2.131	3.2.131	3.2.131							
1254	1254	1254	RECUPERO DI SOMME EROGATE SU CAPITOLI DI SPESA DI COMPETENZA E RELATIVI INTERESSI		108,23		108,23	108,23	
3.2.131	3.2.131	3.2.131		1128,98	1128,98		1128,98		
			TOTALE : 3.2.131		1237,21				
					108,23		108,23	108,23	
				1128,98	1128,98		1128,98		
					1237,21				

C A P I T O L O			D E N O M I N A Z I O N E	S O M M E P R E V I S T E		S O M M E R I S C O S S E		S O M M E R I M A S T E D A R I S C U O T E R E		T O T A L E		M I N O R I O M A G G I O R I E N T R A T E	
N U M E R O				C R F	A	B	C	D=B+C	E=D-A				
E S E R C I Z I O					R AL	R R I S C O S S I	R R I M A S T I D A R I S C U O T E R E	T T O T A L E	D D I M I N U Z I O N I O A U M E N T I				
2012	2013	2014			F	G	H	I=G+H	L=I-F				
			T	T O T A L E R I S C O S S I O N I N=B+G		R E S I D U I A T T I V I A L 31/12/2013 O=C+H							
			4.2.28 ASSEGNAZIONI VINCOLATE PER INTERVENTI IN MATERIA DI GESTIONE DEL TERRITORIO										
1709	1709	1709	ACQUISIZIONE DI FONDI DALLO STATO PER LO "SVILUPPO SOSTENIBILE E PROMOZIONE DELLE TECNOLOGIE A BASSE EMISSIONI DI CARBONIO"	C	---	---	---	---	---	---	---	---	---
4.2.28	4.2.28	4.2.28	ART. 1 , COMMA 124 , L. 27.12.2006 N. 296	R	184900,05	---	---	184900,05	184900,05	---	---	---	---
			TOTALE : 4.2.28	T	184900,05	---	---	184900,05	184900,05	---	---	---	---
			TOTALE : AFF GENERALI E AMMINISTRATIVI	C	---	108,23	---	---	108,23	---	---	108,23	---
				R	186029,03	1128,98	---	184900,05	186029,03	---	---	---	---
				T	---	1237,21	---	184900,05	---	---	---	---	---
			TOTALE : AMBIENTE ED ENERGIA	C	35145369,33	35141057,02	---	1576891,22	36517948,24	---	---	1572578,91	---
				R	13082820,71	501968,30	---	12635773,72	12937742,02	---	---	145078,69	---
				T	---	35443025,32	---	14012664,94	---	---	---	---	---

CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA

RUBRICA: INFR MOBIL PIANIF LLPP UNIV SERVIZIO: INFR TRASP E COMUNICAZIONE

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	C		B		C		D		E		
NUMERO				ESERCIZIO	A		B		C		D		E	
ESERCIZIO					RESIDUI ATTIVI		RESIDUI RISCOSSI		RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE		TOTALE		DINIZUZIONI O AUMENTI	
2012	2013	2014			AL 01/01/2013		G		H		I=6+H		L=I-F	
			F		N=B+G		H		I=6+H		L=I-F			
			RUBRICA N. 840 DIREZIONE CENTRALE											
			----- INFRASTRUTTURE, ----- MOBILITA', PIANIFICAZIONE ----- TERRITORIALE, LAVORI ----- PUBBLICI, UNIVERSITA' -----											
			518. SERVIZIO INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO E COMUNICAZIONE											
			2.1.26 ASSEGNAZIONI VINCOLATE PER INIZIATIVE COMUNITARIE E PROGETTI SPECIFICI											
1199	1199	1199	ACQUISIZIONE DI FONDI DALLO STATO A FAVORE DEI COMUNI PER I PROGRAMMI DI ATTUAZIONE DEL PIANO NAZIONALE DELLA SICUREZZA STRADALE - ENTRATE CORRENTI ART. 32 , L. 17.5.1999 N. 144	C	131482,00	-----	-----	131482,00	-----	131482,00	-----	-----	-----	
2.1.26	2.1.26	2.1.26	TOTALE : 2.1.26	C	131482,00	-----	-----	131482,00	-----	131482,00	-----	-----	-----	
			2.1.272 ASSEGNAZIONI STATALI DIVERSE											
	4163		ACQUISIZIONE FINANZIAMENTI PER ONERI ATTIVI A FRONTEGGIARE EVENTUALI CONTENZIOSI DERIVANTI DAI TRASFERIMENTI DEI PROCEDIMENTI A SEGUITO DELLA CESSAZIONE DELLA STRUTTURA COMMISSARIALE DELLA LAGUNA DI MARANO E GRADO ART. 5 , COMMA 4 , L. 24.2.1992 N. 225	C	1000000,00	-----	1000000,00	-----	-----	1000000,00	-----	-----	-----	
	2.1.272		TOTALE : 2.1.272	C	1000000,00	-----	1000000,00	-----	-----	1000000,00	-----	-----	-----	
				R										
				T										

C A P I T O L O			D E N O M I N A Z I O N E	C R T	S O M M E		S O M M E		S O M M E		T O T A L E		M I N O R I O M A G G I O R I	
N U M E R O					P R E V I S T E		R I S C O S S E		D A R I S C U O T E R E		D = B + C		E = D - A	
E S E R C I Z I O					R E S I D U I A T T I V I		R E S I D U I R I S C O S S I		R E S I D U I R I M A S T I		T O T A L E		D I M I N U Z I O N I	
2012	2013	2014			A L 01/01/2013		G		H		I = G + H		L = I - F	
						T O T A L E R I S C O S S I O N I N = B + G		R E S I D U I A T T I V I A L 31/12/2013 O = C + H						
			3.2.121 ENTRATE DERIVANTI A TITOLO DI SANZIONE											
	1329	1329	3.2.121	INTROITI DERIVANTI DA SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE CONNESSE ALLA NAVIGAZIONE NEI PORTI MINORI E VIE DI NAVIGAZIONE INTERNA - ART. 8, D.P.R. 15.1.1987 N. 469 - DECRETO LEGISLATIVO 1.4.2004 N. 111	C	---	2754,33	---	2754,33	---	2754,33	---	2754,33	---
				DECRETO LEGISLATIVO 1.4.2004 N. 111	R	---	2754,33	---	---	---	---	---	---	---
				TOTALE : 3.2.121	T	---	---	---	---	---	---	---	---	---
				3.2.123 TASSE, CONTRIBUTI E DIRITTI										
955	955	955	3.2.123	INDENNIZZO PER LA MAGGIORE USURA DELLE STRADE IN RELAZIONE AL TRASPORTO DEI VEICOLI E DEL TRASPORTO ECCEZIONALE L.R. 1.6.1982 N. 38	C	---	307850,72	---	307850,72	---	307850,72	---	307850,72	---
				TOTALE : 3.2.123	R	---	307850,72	---	---	---	---	---	---	---
				3.2.131 RECUPERO DI SOMME EROGATE E RELATIVI INTERESSI	T	---	307850,72	---	---	---	---	---	---	---
149	149	149	3.2.131	RECUPERO DI SOMME EROGATE SU CAPITOLI DI SPESA DI COMPETENZA	C	---	14627,29	---	14627,29	---	14627,29	---	14627,29	---
				RIMBORSO DA PARTE DELLO STATO DELLE SPESE PER IL DRAGAGGIO DEL CANALE CORON ART. 5 , COMMA 29 , L.R. 31.12.2012 N. 27	R	625259,35	---	---	---	---	---	---	625259,35	---
				RIMBORSI NELL' AMBITO DEI PIANI DI SVILUPPO RURALE 2007 - 2013 MISURA 3.2.1. - BANDA LARGA NEI BORGHI RURALI REGOLAMENTO C.E.E. 2005 N. 1698	T	---	---	---	---	---	---	---	---	---
1639	1639	1639	3.2.131		C	---	---	---	---	---	---	---	---	---
					R	2218333,00	651031,51	1567301,49	2218333,00	651031,51	1567301,49	---	---	---
					T	---	---	---	---	---	---	---	---	---

CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA

RUBRICA: INFR MOBIL PIANIF LLPP UNIV SERVIZIO: INFR TRASP E COMUNICAZIONE

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	SOMME PREVISTE		SOMME RISCOSE	SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE	TOTALE	MINORI O MAGGIORI ENTRATE				
NUMERO				A	B	C	D=B+C	E=D-A					
ESERCIZIO				RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2013	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE	DIMINUZIONI O AUMENTI					
2012	2013	2014		F	G	H	I=G+H	L=I-F					
			TOTALE RISCOSSIONI N=B+G		RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2013 O=C+H								
3.2.131	3.2.131	3.2.131	3905	3905	3905	RIMBORSO STATO PALMANOVA - MANZANO	C	-----	-----	-----	-----	-----	-----
							R	58500000,00	-----	58500000,00	58500000,00	-----	-----
							T	-----	-----	58500000,00	-----	-----	-----
						TOTALE : 3.2.131	C	625259,35	14627,29	-----	14627,29	-----	510632,06
							R	60718333,00	651031,51	60067301,49	60718333,00	-----	-----
							T	-----	665658,80	60067301,49	-----	-----	-----
						4.2.25 ASSEGNAZIONI PER INTERVENTI DI DI_FESA DEL SUOLO	C	-----	-----	-----	-----	-----	-----
						ACQUISIZIONE DI FONDI PER INTERVENTI PER LA SICUREZZA DELLA NAVIGAZIONE DEI CANALI DELLA LAGUNA DI MARANO LAGUNARE E GRADO, GIA' DI COMPETENZA DEL COMMISSARIO STRA_ORDINARIO PER L' EMERGENZA SOCIO-ECONOMI_CO AMBIENTALE	C	12508093,33	12508093,33	-----	12508093,33	-----	-----
						ART. 5 , COMMA 4 , L. 24.2.1992 N. 225	R	-----	-----	-----	-----	-----	-----
							T	-----	12508093,33	-----	-----	-----	-----
						TOTALE : 4.2.25	C	12508093,33	12508093,33	-----	12508093,33	-----	-----
							R	-----	-----	-----	-----	-----	-----
							T	-----	12508093,33	-----	-----	-----	-----
						4.2.27 ASSEGNAZIONI PER IL SETTORE DELLA MOBILITA' E DEI TRASPORTI	C	-----	-----	-----	-----	-----	-----
						ACQUISIZIONE DI FONDI PER LA COSTRUZIONE IN CONCESSIONE DEL TRATTO OPICINA-FERNETTI DEL COLLEGAMENTO AUTOSTRADALE SISTIANA -OPICINA-PADRICIANO CON DIRAMAZIONE OPICINA-FERNETTI, AI SENSI DELL' ART. 3 SECONDO COMMA DEL D.P.R. 6 MARZO 1978 N. 100	C	-----	-----	-----	-----	-----	-----
						ART. 3 , COMMA 2 , D.P.R. 6.3.1978 N. 100 ; ART. 7 , COMMA 14 , L. 17.4.1986 N. 910	R	4417159,10	-----	4417159,10	4417159,10	-----	-----
							T	-----	-----	4417159,10	-----	-----	-----
						ACQUISIZIONE DI FONDI DALLO STATO A FAVORE DELLE PROVINCE PER I PROGRAMMI DI ATTUAZIONE DEL PIANO NAZIONALE DELLA SICUREZZA STRADALE - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	C	-----	-----	-----	-----	-----	-----
						ART. 32 , L. 17.5.1999 N. 144	R	2100000,00	-----	2100000,00	2100000,00	-----	-----
							T	-----	-----	2100000,00	-----	-----	-----

C A P I T O L O				C	SOMME PREVISTE		SOMME RISCOSE		SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE		TOTALE		MINORI O MAGGIORI ENTRATE	
NUMERO		DENOMINAZIONE			A	B	C	D	E	F	G	H	I	J
ESERCIZIO				RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2013		RESIDUI RISCOSSI		RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE		TOTALE I=G+H		DIMINUZIONI O AUMENTI L=I-F		
2012	2013	2014		T		TOTALE RISCOSSIONI N=B+G		RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2013 O=C+H						
4.2.27	1195	1195	1195	ACQUISIZIONE DI FONDI DALLO STATO A FAVORE DEI COMUNI PER I PROGRAMMI DI ATTUAZIONE DEL PIANO NAZIONALE DELLA SICUREZZA STRADALE - ENTRATE IN CONTO CAPITALE ART. 32 , L. 17.5.1999 N. 144	C	196053,30	196053,30	-----	-----	-----	196053,30	-----	-----	
					R	1433703,60	-----	-----	1433703,60	-----	1433703,60	-----	-----	
					T		196053,30	-----	1433703,60	-----		-----	-----	
4.2.27	1197	1197	1197	ACQUISIZIONE DI FONDI DALLO STATO PER INTERVENTI IN MATERIA DI SICUREZZA STRADALE ART. 56 , L. 23.12.1999 N. 488 ; ART. 32 , L. 17.5.1999 N. 144	C	29538,24	-----	-----	29538,24	-----	29538,24	-----	-----	
					R	59076,48	-----	-----	29538,24	-----	59076,48	-----	-----	
					T		29538,24	-----	59076,48	-----		-----	-----	
		1370	1370	TRASFERIMENTI DA PARTE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI GORIZIA PER LA REALIZZAZIONE DI INFRASTRUTTURE IN FIBRA OTTICA ART. 33 , COMMA 4 , L.R. 5.12.2013 N. 21	C	1800000,00	-----	-----	-----	-----	-----	-----	1800000,00	
		4.2.27	4.2.27		R	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
					T	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
4.2.27	1806	1806	1806	ACQUISIZIONE DI FONDI DALLO STATO PER L' ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI PREVISTI DALL' A.P.Q. 30/11/2004 DI COMPETENZA DEL SERVIZIO INFRASTRUTTURE, VIE DI COMUNICAZIONE E TELECOMUNICAZIONI ART. 2 , COMMA 203 , L. 23.12.1996 N. 662	C	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
					R	2541259,75	-----	-----	2541259,75	-----	2541259,75	-----	-----	
					T	-----	-----	-----	2541259,75	-----	-----	-----	-----	
4.2.27	1814	1814	1814	ACQUISIZIONE DI FONDI DALLO STATO PER L' ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE DEGLI ASSI STRADALI DI INTERESSE STATALE E REGIONALE PREVISTI APQ 04/03/2005 ART. 2 , COMMA 203 , L. 23.12.1996 N. 662	C	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
					R	1001457,01	-----	-----	1001457,01	-----	1001457,01	-----	-----	
					T	-----	-----	-----	1001457,01	-----	-----	-----	-----	
4.2.27	1815	1815	1815	ACQUISIZIONE DI FONDI DALLO STATO PER LA CREAZIONE DI INFRASTRUTTURE PER LE TELECOMUNICAZIONI IN AREE PEDEMONTANE E DI FONDOVALLE NELL' AMBITO DELLA REALIZZAZIONE DI ITINERARI CICLABILI DI LUNGA PERCORRENZA-APQ 04/03/2005 ART. 2 , COMMA 203 , L. 23.12.1996 N. 662	C	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
					R	500817,49	-----	-----	500817,49	-----	500817,49	-----	-----	
					T	-----	-----	-----	500817,49	-----	-----	-----	-----	
4.2.27	2195	2195	2195	ACQUISIZIONE DI FONDI PER INTERVENTI IN MATERIA DI SICUREZZA STRADALE - ACQUISTO ATTREZZATURE DI CONTROLLO ART. 32 , L. 17.5.1999 N. 144	C	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
					R	20993,85	-----	-----	20993,85	-----	20993,85	-----	-----	
					T	-----	-----	-----	20993,85	-----	-----	-----	-----	
				TOTALE : 4.2.27	C	2025591,54	196053,30	-----	29538,24	-----	225591,54	-----	1800000,00	
					R	11674467,28	29538,24	-----	11644929,04	-----	11674467,28	-----	-----	
					T	-----	225591,54	-----	11674467,28	-----	-----	-----	-----	

CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA

RUBRICA: INFR MOBIL PIANIF LLPP UNIV SERVIZIO: INFR TRASP E COMUNICAZIONE

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	SOMME PREVISTE		SOMME RISCOSE		SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE		TOTALE	MINORI O MAGGIORI ENTRATE	
NUMERO				C R T	A	B	C	D=B+C	E=D-A			
ESERCIZIO					F	G	H	I=G+H	L=I-F			
2012	2013	2014			TOTALE RISCOSSIONI N=B+G		RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2013 O=C+H					
			4.2.28 ASSEGNAZIONI VINCOLATE PER INTERVENTI IN MATERIA DI GESTIONE DEL TERRITORIO									
1109	1109	1109	ACQUISIZIONE DI FONDI DALLO STATO PER INTERVENTI IN MATERIA DI MOBILITA' CICLISTICA ART. 18 , L. 1.8.2002 N. 166 ; ART. 4 , COMMA 154 , L.R. 2.2.2005 N. 1	C R T	652654,20	130530,84 130530,84	522123,36 522123,36	652654,20				
			TOTALE : 4.2.28	C R T	652654,20	130530,84 130530,84	522123,36 522123,36	652654,20				
			4.2.37 ASSEGNAZIONI VINCOLATE PER INIZIATIVE COMUNITARIE E PROGETTI SPECIFICI									
2048	2048	2048	ACQUISIZIONE DI FONDI DALLO STATO PER L' ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TERRITORIALE ITALIA - SLOVENIA 2007-2013 - PROGETTO "CROCTAL" ART. 3 , COMMA 1 , LETTERA C) , REGOLAMENTO C.E.E. 11.7.2006 N. 1083	C R T	2700,00		2700,00 2700,00	2700,00				
2050	2050	2050	ACQUISIZIONE DI FONDI DAL FESR PER L' ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TERRITORIALE ITALIA - SLOVENIA 2007-2013 - PROGETTO "CROCTAL" ART. 3 , COMMA 1 , LETTERA C) , REGOLAMENTO C.E.E. 11.7.2006 N. 1083	C R T	15300,00		15300,00 15300,00	15300,00				
			TOTALE : 4.2.37	C R T	18000,00		18000,00 18000,00	18000,00				
			TOTALE : INFR TRASP E COMUNICAZIONE	C R T	15958944,22 73194936,48	13829378,97 811100,59 14640479,56	29538,24 7283835,89 72813374,13	13858917,21 73194936,48			2100027,01	

C A P I T O L O			D E N O M I N A Z I O N E	S O M M E P R E V I S T E		S O M M E R I S C O S S E		S O M M E R I M A S T E D A R I S C U O T E R E		T O T A L E		M I N O R I O M A G G I O R I E N T R A T E	
N U M E R O				C	A	B	C	D = B + C		E = D - A			
E S E R C I Z I O					R	RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2013	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE		T O T A L E		D I M I N U Z I O N I O A U M E N T I	
2012	2013	2014			F	G	H	I = G + H		L = I - F			
			T	T O T A L E R I S C O S S I O N I N = B + G		R E S I D U I A T T I V I A L 31/12/2013 O = C + H							
			519. SERVIZIO MOBILITA'										
			2.1.222 ASSEGNAZIONI VINCOLATE PER INTERVENTI IN MATERIA DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE										
1500	1500		ACQUISIZIONE DI FONDI DALLO STATO PER LA COPERTURA DEI MAGGIORI ONERI DELLE AZIENDE CONCESSIONARIE DEL TPL DERIVANTI DALL' APPLICAZIONE DEL CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE DI LAVORO DEGLI ADDETTI AL SETTORE DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE ART. 1 , COMMA 2 , D.L. 21.2.2005 N. 16 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI L. 22.4.2005 N. 58	C	8988702,53	8988702,53	-----	8988702,53		-----			
2.1.222	2.1.222		TOTALE : 2.1.222	R	-----	8988702,53	-----	-----		-----			
			3.1.104 PROVENTI DERIVANTI DA CANONI, CONCESSIONI E PERMESSI	T		8988702,53	-----	-----		-----			
864	864	864	PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEL DEMANIO MARITTIMO DEL PORTO DI MONFALCONE E DI PORTO NOGARO ARTT. 9 , 11 , COMMA 2 , DECRETO LEGISLATIVO 1.4.2004 N. 111 ; ART. 11 , COMMA 3 , L.R. 31.5.2012 N. 12	C	-----	-----	-----	-----		-----			
3.1.104	3.1.104	3.1.104	TOTALE : 3.1.104	R	-----	725208,33	-----	725208,33		-----		725208,33	
1865	1865	1865	PROVENTI DERIVANTI DAI CONONI DI CONCESSIONE DI BENI DEL DEMANIO MARITTIMO E DEL MARE TERRITORIALE COMPRESI NELL' AMBITO PORTUALE, NONCHE' DALLE AUTORIZZAZIONI PER OPERAZIONI E SERVIZI PORTUALI E DAI PROVENTI DERIVANTI DALLA FORNITURA DEI SERVIZI DI INTERESSE GENERALE ART. 15 , COMMA 1 , LETTERE A) , B) , C) , COMMA 2 , L.R. 31.5.2012 N. 12	T	-----	725208,33	-----	-----		-----		725208,33	
			TOTALE : 3.1.104	C	-----	725208,33	-----	725208,33		-----		725208,33	
				R	-----	-----	-----	-----		-----			
				T		725208,33	-----	-----		-----			

CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA

RUBRICA: INFR MOBIL PIANIF LLPP UNIV SERVIZIO: MOBILITA'

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	SOMME PREVISTE		SOMME RISCOSE	SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE	TOTALE	MINORI O MAGGIORI ENTRATE
NUMERO				A	B	C	D=B+C	E=D-A	
ESERCIZIO				RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2013	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE I=G+H	DIMINUZIONI O AUMENTI L=I-F	
2012	2013	2014		F	G	H			
			T		TOTALE RISCOSSIONI N=B+G	RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2013 O=C+H			
			3.2.94ALTRI PROVENTI						
	1330	1330	RECUPERI IN MATERIA DI SERVIZI DI TRA_	C		834451,26		834451,26	834451,26
	3.2.94	3.2.94	SPORTO PUBBLICO LOCALE DI CUI ALL ARTICO_	R					
			LO 17 DELLA L.R. 20 AGOSTO 2007, N. 23	T		834451,26			
			TOTALE : 3.2.94	C		834451,26		834451,26	834451,26
				R					
				T		834451,26			
			3.2.121 ENTRATE DERIVANTI A TITOLO DI SANZIONE						
	1114	1114	INTROITI DERIVANTI DA SANZIONI AMMINI_	C		34169,86		34169,86	34169,86
	3.2.121	3.2.121	STRATIVE PECUNIARIE CONNESSE AL DEMANIO_	R					
			MARITTIMO ART. 8 , D.P.R. 15.1.1987 N. 469 -	T		34169,86			
			DECRETO LEGISLATIVO 1.4.2004 N. 111						
			TOTALE : 3.2.121	C		34169,86		34169,86	34169,86
				R					
				T		34169,86			
			3.2.123 TASSE, CONTRIBUTI E DIRITTI						
	953	953	CONTRIBUTI NELLE SPESE DI SORVEGLIANZA	C		4415,65		4415,65	4415,65
	3.2.123	3.2.123	PER I SERVIZI PUBBLICI DI TRASPORTO, NON_	R					
			CHE' DI SORVEGLIANZA TECNICA E DI COLLAU_	T		4415,65			
			DO DEGLI IMPIANTI A FUNE						
			ART. 4 , L.R. 10.4.1972 N. 18 ; ART. 15 ,						
			COMMA TERZO , ART. 22 , COMMA TERZO ,						
			L.R. 24.3.1981 N. 15						
			TOTALE : 3.2.123	C		4415,65		4415,65	4415,65
				R					
				T		4415,65			
			3.2.131 RECUPERO DI SOMME EROGATE E RELATIVI INTERESSI						
	311	311	RECUPERO DI SOMME EROGATE SU CAPITOLI DI	C	5000,00	216505,31		216505,31	211505,31
	3.2.131	3.2.131	SPESA DI COMPETENZA E RELATIVI INTERESSI	R					
				T		216505,31			

C A P I T O L O			D E N O M I N A Z I O N E	C R T	S O M M E P R E V I S T E		S O M M E R I S C O S S E		S O M M E R I M A S T E D A R I S C U O T E R E		T O T A L E		M I N O R I O M A G G I O R I E N T R A T E		
N U M E R O					F	A		B		C		D=B+C		E=D-A	
E S E R C I Z I O						R E S I D U I A T T I V I		R E S I D U I R I S C O S S I		R E S I D U I R I M A S T I D A R I S C U O T E R E		T O T A L E		D I M I N U Z I O N I O A U M E N T I	
2012	2013	2014				A L 01/01/2013		G		H		I=G+H		L=I-F	
				N=B+G		O=C+H									
3.2.131	344	344	3.2.131	344	344	RECUPERO DI SOMME EROGATE SU CAPITOLI DI SPESA DI COMPETENZA	C	---	123913,25	---	---	123913,25	---	123913,25	
							R	---	---	---	---	---	---	---	
							T	---	123913,25	---	---	---	---	---	
3.2.131	1120	1120	3.2.131	1120	1120	RESTITUZIONE DALLO STATO DELL' IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO RELATIVA AI CONTRATTI DI SERVIZIO DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE DECRETO LEGISLATIVO 19.11.1997 N. 422	C	---	1216911,90	---	---	1216911,90	---	1216911,90	
							R	---	---	---	---	---	---	---	
							T	---	1216911,90	---	---	---	---	---	
							C	---	---	---	---	---	---	---	
							R	---	---	---	---	---	---	---	
							T	---	---	---	---	---	---	---	
							C	---	---	---	---	---	---	---	
							R	---	---	---	---	---	---	---	
							T	---	---	---	---	---	---	---	
							C	---	---	---	---	---	---	---	
							R	---	---	---	---	---	---	---	
							T	---	---	---	---	---	---	---	
							C	5000,00	1557330,46	---	---	1557330,46	---	1552330,46	
							R	---	---	---	---	---	---	---	
							T	---	1557330,46	---	---	---	---	---	
							C	---	---	---	---	---	---	---	
							R	---	---	---	---	---	---	---	
							T	---	---	---	---	---	---	---	
							C	---	---	---	---	---	---	---	
							R	---	---	---	---	---	---	---	
							T	---	---	---	---	---	---	---	
4.2.27	1770	1770	4.2.27	1770	1770	ACQUISIZIONI DI FONDI DALLO STATO PER IL COMPLETAMENTO E L' ADEGUAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE PORTUALI DEGLI SCALI DI TRIESTE E MONFALCONE ART. 2 , COMMA 203 , L. 23.12.1996 N. 662 ; L. 4.8.2000 N. 488	C	---	---	---	---	---	---	---	
							R	593452,96	---	---	---	593452,96	---	---	
							T	---	---	---	---	593452,96	---	---	
							C	---	---	---	---	---	---	---	
							R	---	---	---	---	---	---	---	
							T	---	---	---	---	---	---	---	
							C	---	---	---	---	---	---	---	
							R	593452,96	---	---	---	593452,96	---	---	
							T	---	---	---	---	---	---	---	
							C	---	---	---	---	---	---	---	
							R	---	---	---	---	---	---	---	
							T	---	---	---	---	---	---	---	
4.2.28	1711	1711	4.2.28	1711	1711	ACQUISIZIONE DI FONDI DALLO STATO PER LO "SVILUPPO SOSTENIBILE E PROMOZIONE DELLE TECNOLOGIE A BASSE EMISSIONI DI CARBONIO" - MOBILITA' SOSTENIBILE ART. 1 , COMMA 124 , L. 27.12.2006 N. 296	C	---	---	---	---	---	---	---	
							R	150000,00	---	---	---	150000,00	---	---	
							T	---	---	---	---	150000,00	---	---	

CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA

RUBRICA: INFR MOBIL PIANIF LLPP UNIV SERVIZIO: MOBILITA'

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	C R T	SOMME		SOMME RIMASTE	TOTALE	MINORI O MAGGIORI	
NUMERO					PREVISTE	RISCOSE	DA RISCOUTERE			D=B+C
ESERCIZIO					RESIDUI ATTIVI	RESIDUI	RESIDUI RIMASTI	TOTALE	DIMINUZIONI	
2012	2013	2014			AL 01/01/2013	RISCOSSI	DA RISCOUTERE	I=G+H	O AUMENTI	
				F	G	H		L=I-F		
					TOTALE RISCOSSIONI N=B+G	RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2013 O=C+H				
4.2.28	1805	1805	1805	ACQUISIZIONE DI FONDI DALLO STATO PER LA RIQUALIFICAZIONE, IL POTENZIAMENTO E L' ADEGUAMENTO DELLA TRAMVIA E FUNICOLARE TRIESTE-OPICINA - ACCORDO DI PROGRAMMA 23 DICEMBRE 2003 ART. 2 , COMMA 203 , L. 23.12.1996 N. 662	C R T	435161,67	207741,36 207741,36	227420,31 227420,31	435161,67	-----
4.2.28	1808	1808	1808	ACQUISIZIONE DI FONDI DALLO STATO PER IL RECUPERO DEL MAGAZZINO N. 1 SUL MOLO IV DEL PORTO DI TRIESTE ART. 2 , COMMA 203 , L. 23.12.1996 N. 662	C R T	309046,27	-----	309046,27 309046,27	309046,27	-----
4.2.28	1809	1809	1809	ACQUISIZIONE DI FONDI DALLO STATO PER LA REALIZZAZIONE DI UN APPRODO PER TRAGHETTI IN AREA "EX-CALITERNA" A MUGGIA ART. 2 , COMMA 203 , L. 23.12.1996 N. 662	C R T	40752,27	-----	40752,27 40752,27	40752,27	-----
4.2.28	1811	1811	1811	ACQUISIZIONE DI FONDI DALLO STATO PER L' ADEGUAMENTO DEL DEPOSITO T.P.L. DI MONFALCONE ART. 2 , COMMA 203 , L. 23.12.1996 N. 662	C R T	386,72	-----	386,72 386,72	386,72	-----
4.2.28	1812	1812	1812	ACQUISIZIONE DI FONDI DALLO STATO PER L' ADEGUAMENTO DEL MOLO TORPEDINIERE IN COMUNE DI GRADO ART. 2 , COMMA 203 , L. 23.12.1996 N. 662	C R T	5364,36	-----	5364,36 5364,36	5364,36	-----
4.2.28	1813	1813	1813	ACQUISIZIONE DI FONDI DALLO STATO PER IL RIFACIMENTO DELL' AUTOSTAZIONE IN COMUNE DI GRADO ART. 2 , COMMA 203 , L. 23.12.1996 N. 662	C R T	3328,63	-----	3328,63 3328,63	3328,63	-----
4.2.28	3807	3807	3807	ACQUISIZIONE DI FONDI PER L' ACQUISTO DI VEICOLI DESTINATI AL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE L. 22.4.2005 N. 58	C R T	1212104,42 3537072,84	-----	1212104,42 3537072,84 4549177,26	1212104,42 3537072,84	-----
4.2.28	3808	3808	3808	ACQUISIZIONE DI FONDI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DI FINANZIAMENTI PER ESIGENZE DI TUTELA AMBIENTALE CONNESSE AL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DELL' ARIA ART. 1 , L. 22.4.2005 N. 58	C R T	7000000,00 3000000,00	1000000,00 3000000,00 4000000,00	6000000,00 ----- 6000000,00	7000000,00 3000000,00	-----
				TOTALE : 4.2.28	C R T	8212104,42 7281112,76	1000000,00 3207741,36 4207741,36	7212104,42 4073571,40 11285475,82	8212104,42 7281112,76	-----

C A P I T O L O			D E N O M I N A Z I O N E	C R T	S O M M E P R E V I S T E		S O M M E R I S C O S S E		S O M M E R I M A S T E D A R I S C U O T E R E		T O T A L E D = B + C		M I N O R I O M A G G I O R I E N T R A T E E = D - A		
N U M E R O					F	R E S I D U I A T T I V I A L 0 1 / 0 1 / 2 0 1 3		R E S I D U I R I S C O S S I		R E S I D U I R I M A S T I D A R I S C U O T E R E		T O T A L E I = G + H		D I M I N U Z I O N I O A U M E N T I L = I - F	
E S E R C I Z I O						T O T A L E R I S C O S S I O N I N = B + G		R E S I D U I A T T I V I A L 3 1 / 1 2 / 2 0 1 3 O = C + H							
2012	2013	2014													
			4.2.32 ASSEGNAZIONI PER INTERVENTI PER IL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO												
1807	1807	1807	ACQUISIZIONE DI FONDI DALLO STATO PER LA CREAZIONE DI UN NUOVO SISTEMA DI APPROVVIGIONAMENTO IDRICO DEL COMUNE DI MONFALCONE NELL' AMBITO DELLA REALIZZAZIONE DEL NUOVO CENTRO INTERMODALE DI RONCHI DEI LEGIONARI ART. 2 , COMMA 203 , L. 23.12.1996 N. 662	C R T	---	151606,99	---	---	1606,99	1606,99	1606,99	---	150000,00		
			TOTALE : 4.2.32	C R T	---	151606,99	---	---	1606,99	1606,99	1606,99	---	150000,00		
			4.2.37 ASSEGNAZIONI VINCOLATE PER INIZIATIVE COMUNITARIE E PROGETTI SPECIFICI												
922	922	922	COFINANZIAMENTO STATALE OBIETTIVO COMUNITARIO COOPERAZIONE EUROPEA - PROGETTO SONORA ART. 3 , COMMA 1 , LETTERA C) , REGOLAMENTO C.E.E. 11.7.2006 N. 1083	C R T	---	6802,81	---	---	6802,81	6802,81	6802,81	---	---		
1134	1134	1134	TRASFERIMENTI DALLO STATO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE "CENTRAL EUROPE" - PROGETTO BALTIC ADRIATIC TRANSPORT COOPERATION REGOLAMENTO C.E.E. 11.7.2006 N. 1083	C R T	---	50331,97	---	---	36242,37	36242,37	36242,37	---	14089,60		
1267	1267	1267	TRASFERIMENTI DALLO STATO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA COMUNITARIO SOUTH EAST EUROPE - PROGETTO ADB MULTIPLATFORM REGOLAMENTO C.E.E. 11.7.2006 N. 1083	C R T	---	106500,00	11153,08	11153,08	94887,82	94887,82	106040,90	---	459,10		
2033	2033	2033	ACQUISIZIONE DI FONDI DALLO STATO PER L' ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TERRITORIALE ITALIA - SLOVENIA 2007-2013 - PROGETTO ADRIA-A ART. 3 , COMMA 1 , LETTERA C) , REGOLAMENTO C.E.E. 11.7.2006 N. 1083	C R T	---	55601,98	375,24	375,24	54851,73	54851,73	55226,97	---	375,01		

CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA

RUBRICA: INFR MOBIL PIANIF LLPP UNIV SERVIZIO: MOBILITA'

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	SOMME PREVISTE		SOMME RISCOSE	SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE	TOTALE	MINORI O MAGGIORI ENTRATE			
NUMERO				A	B	C	D=B+C	E=D-A				
ESERCIZIO				RESIDUI ATTIVI AL	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE	DIMINUZIONI O AUMENTI				
2012	2013	2014		01/01/2013	F	G	H	I=G+H	L=I-F			
			TOTALE RISCOSSIONI		RESIDUI ATTIVI AL							
			N=B+G		31/12/2013		O=C+H					
4.2.37	2034	2034	4.2.37	2034	4.2.37	2034	ACQUISIZIONE DI FONDI DAL FESR PER L' ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TERRITORIALE ITALIA - SLOVENIA 2007-2013 - PROGETTO ADRIA-A ART. 3 , COMMA 1 , LETTERA C) , REGOLAMENTO C.E.E. 11.7.2006 N. 1083	515077,95	2126,36	510826,56	512952,92	2125,03
4.2.37	2043	2043	4.2.37	2043	4.2.37	2043	ACQUISIZIONE DI FONDI DAL FESR PER L' ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TERRITORIALE ITALIA - SLOVENIA 2007-2013 - PROGETTO INTERBIKE ART. 3 , COMMA 1 , LETTERA C) , REGOLAMENTO C.E.E. 11.7.2006 N. 1083	107871,17		107871,17	107871,17	
4.2.37	2044	2044	4.2.37	2044	4.2.37	2044	ACQUISIZIONE DI FONDI DALLO STATO PER L' ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TERRITORIALE ITALIA - SLOVENIA 2007-2013 - PROGETTO INTERBIKE ART. 3 , COMMA 1 , LETTERA C) , REGOLAMENTO C.E.E. 11.7.2006 N. 1083	19036,08		19036,08	19036,08	
4.2.37	2051	2051	4.2.37	2051	4.2.37	2051	ACQUISIZIONE DI FONDI DAL FESR PER L' ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TERRITORIALE ITALIA - SLOVENIA 2007-2013 - PROGETTO "TIP" ART. 3 , COMMA 1 , LETTERA C) , REGOLAMENTO C.E.E. 11.7.2006 N. 1083	19975,00		14811,25	14811,25	5163,75
4.2.37	2052	2052	4.2.37	2052	4.2.37	2052	ACQUISIZIONE DI FONDI DALLO STATO PER L' ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TERRITORIALE ITALIA - SLOVENIA 2007-2013 - PROGETTO "TIP" ART. 3 , COMMA 1 , LETTERA C) , REGOLAMENTO C.E.E. 11.7.2006 N. 1083	3525,00		2613,75	2613,75	911,25
4.2.37	4059	4059	4.2.37	4059	4.2.37	4059	TRASFERIMENTI DALLO STATO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSAZIONALE "CENTRAL EUROPE" - PROGETTO EUROPEAN DIGITAL TRAFFIC INFRASTRUCTURE NETWORK FOR INTELLIGENT TRANSPORT SYSTEMS (EDITS) REGOLAMENTO C.E.E. 11.7.2006 N. 1083	44744,62		44744,62	44744,62	

C A P I T O L O			D E N O M I N A Z I O N E	C		R		T						
N U M E R O				SOMME PREVISTE	SOMME RISCOSE	SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE	TOTALE D=B+C	MINORI O MAGGIORI ENTRATE E=D-A						
E S E R C I Z I O				RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2013	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RINASTI DA RISCOUTERE	TOTALE I=G+H	DIMINUZIONI O AUMENTI L=I-F						
2012	2013	2014		F	G	H		L=I-F						
				TOTALE RISCOSSIONI N=B+G	RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2013 O=C+H									
4.2.37	4062	4062	4.2.37	4062	4062	TRASFERIMENTI DALLO STATO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE "MEDITERRANEO"- PROGETTO "FREIGHT AND PASSENGERS SUPPORTING INFOMOBILITY SYSTEMS FOR A SUSTAINABLE IMPROVEMENT OF THE COMPETITIVENESS OF PORT -HINTERLAND SYSTEMS OF THE MED AREA" (FUTUREMED) REGOLAMENTO C.E.E. 11.7.2006 N. 1083	C	---	---	---	---	---	---	---
							R	56250,00	---	56250,00	56250,00	---	---	---
							T	---	---	56250,00	---	---	---	---
							C	---	---	---	---	---	---	---
							R	---	---	---	---	---	---	---
							T	---	---	---	---	---	---	---
							C	11310,00	---	11310,00	11310,00	---	---	---
							R	---	---	---	---	---	---	---
							T	---	---	11310,00	---	---	---	---
							C	---	---	---	---	---	---	---
							R	---	---	---	---	---	---	---
							T	---	---	---	---	---	---	---
							C	11310,00	---	11310,00	11310,00	---	---	---
							R	785716,58	13654,68	748938,16	762592,84	---	23123,74	---
							T	---	13654,68	760248,16	---	---	---	---
							C	---	---	---	---	---	---	---
							R	---	---	---	---	---	---	---
							T	---	---	---	---	---	---	---
							C	---	---	---	---	---	---	---
							R	---	---	---	---	---	---	---
							T	---	---	---	---	---	---	---
							C	---	---	---	---	---	---	---
							R	---	---	---	---	---	---	---
							T	---	---	---	---	---	---	---
							C	---	---	---	---	---	---	---
							R	---	---	---	---	---	---	---
							T	---	---	---	---	---	---	---
							C	---	---	---	---	---	---	---
							R	---	---	---	---	---	---	---
							T	---	---	---	---	---	---	---
							C	---	---	---	---	---	---	---
							R	---	---	---	---	---	---	---
							T	---	---	---	---	---	---	---
							C	---	---	---	---	---	---	---
							R	---	---	---	---	---	---	---
							T	---	---	---	---	---	---	---
							C	---	---	---	---	---	---	---
							R	---	---	---	---	---	---	---
							T	---	---	---	---	---	---	---
							C	---	---	---	---	---	---	---
							R	---	---	---	---	---	---	---
							T	---	---	---	---	---	---	---
							C	---	---	---	---	---	---	---
							R	---	---	---	---	---	---	---
							T	---	---	---	---	---	---	---
							C	---	---	---	---	---	---	---
							R	---	---	---	---	---	---	---
							T	---	---	---	---	---	---	---
							C	---	---	---	---	---	---	---
							R	---	---	---	---	---	---	---
							T	---	---	---	---	---	---	---
							C	---	---	---	---	---	---	---
							R	---	---	---	---	---	---	---
							T	---	---	---	---	---	---	---
							C	---	---	---	---	---	---	---
							R	---	---	---	---	---	---	---
							T	---	---	---	---	---	---	---
							C	---	---	---	---	---	---	---
							R	---	---	---	---	---	---	---
							T	---	---	---	---	---	---	---
							C	---	---	---	---	---	---	---
							R	---	---	---	---	---	---	---
							T	---	---	---	---	---	---	---
							C	---	---	---	---	---	---	---
							R	---	---	---	---	---	---	---
							T	---	---	---	---	---	---	---
							C	---	---	---	---	---	---	---
							R	---	---	---	---	---	---	---
							T	---	---	---	---	---	---	---
							C	---	---	---	---	---	---	---
							R	---	---	---	---	---	---	---
							T	---	---	---	---	---	---	---
							C	---	---	---	---	---	---	---
							R	---	---	---	---	---	---	---
							T	---	---	---	---	---	---	---
							C	---	---	---	---	---	---	---
							R	---	---	---	---	---	---	---
							T	---	---	---	---	---	---	---
							C	---	---	---	---	---	---	---
							R	---	---	---	---	---	---	---
							T	---	---	---	---	---	---	---
							C	---	---	---	---	---	---	---
							R	---	---	---	---	---	---	---
							T	---	---	---	---	---	---	---
							C	---	---	---	---	---	---	---
							R	---	---	---	---	---	---	---
							T	---	---	---	---	---	---	---
							C	---	---	---	---	---	---	---
							R	---	---	---	---	---	---	---
							T	---	---	---	---	---	---	---
							C	---	---	---	---	---	---	---
							R	---	---	---	---	---	---	---
							T	---	---	---	---	---	---	---
							C	---	---	---	---	---	---	---
							R	---	---	---	---	---	---	---
							T	---	---	---	---	---	---	---
							C	---	---	---	---	---	---	---
							R	---	---	---	---	---	---	---
							T	---	---	---	---	---	---	---
							C	---	---	---	---	---	---	---
							R	---	---	---	---	---	---	---
							T	---	---	---	---	---	---	---
							C	---	---	---	---	---	---	---
							R	---	---	---	---	---	---	---
							T	---	---	---	---	---	---	---
							C	---	---	---	---	---	---	---
							R	---	---	---	---	---	---	---
							T	---	---	---	---	---	---	---
							C	---	---	---	---	---	---	---
							R	---	---	---	---	---	---	---
							T	---	---	---	---	---	---	---
							C	---	---	---	---	---	---	---
							R	---	---	---	---	---	---	---
							T	---	---	---	---	---	---	---
							C	---	---	---	---	---	---	---
							R	---	---	---	---	---	---	---
							T	---	---	---	---	---	---	---
							C	---	---	---	---	---	---	---
							R	---	---	---	---	---	---	---
							T	---	---	---	---	---	---	---
							C	---	---	---	---	---	---	---
							R	---	---	---	---	---	---	---
							T	---	---	---	---	---	---	---
							C	---	---	---	---	---	---	---
							R	---	---	---	---	---	---	---
							T	---	---	---	---	---	---	---

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	SOMME PREVISTE		SOMME RISCOSE		SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE		TOTALE	MINORI O MAGGIORI ENTRATE	
NUMERO				C	A	B	C	D=B+C	E=D-A			
ESERCIZIO					R	RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2013	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE	DIMINUZIONI O AUMENTI		
2012	2013	2014			F	G	H	I=G+H	L=I-F			
			T	TOTALE RISCOSSIONI N=B+G		RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2013 O=C+H						
			4.2.265 ASSEGNAZIONI VINCOLATE PER INTERVENTI DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE DI PARTE CAPITALE									
1835	1835	1835	ACQUISIZIONE DI FONDI DALLO STATO PER L' ACQUISTO DI VEICOLI DI CUI ALL' ART. 1 COMMA 1031 DELLA LEGGE 296/2006 ART. 1 , L. 27.12.2006 N. 296	C	---	---	---	---	---	---	---	---
4.2.265	4.2.265	4.2.265		R	2848219,30	1442576,40	1405642,90	2848219,30	---	---	---	---
				T		1442576,40	1405642,90					
			TOTALE : 4.2.265	C	---	---	---	---	---	---	---	---
				R	2848219,30	1442576,40	1405642,90	2848219,30	---	---	---	---
				T		1442576,40	1405642,90					
			4.3.39 ASSEGNAZIONI VINCOLATE PER INIZIATIVE COMUNITARIE E PROGETTI SPECIFICI									
20	20	20	ACQUISIZIONI TRAMITE L' AUTORITA' DI PAGAMENTO - INTERREG ITALIA - AUSTRIA 2007-2013 "MICOTRA" MIGLIORAMENTO DEI COLLEGAMENTI TRANSFRONTALIERI DI TRASPORTO PUBBLICO	C	---	---	---	---	---	---	---	---
4.3.39	4.3.39	4.3.39		R	63805,48	12502,63	51302,85	63805,48	---	---	---	---
			ART. 3 , COMMA 1 , LETTERA C) , REGOLAMENTO C.E.E. 11.7.2006 N. 1083	T		12502,63	51302,85					
46	46	46	ACQUISIZIONI TRAMITE L' AUTORITA' DI PAGAMENTO - INTERREG ITALIA - AUSTRIA 2007-2013 CAAR - CICLOVIA ALPE ADRIA-ALPE ADRIA RADWEG. AZIONI DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA PER LO SVILUPPO DELL' ITINERARIO CICLABILE SALISBURGO - VILLACO - AQUILEIA / GRADO	C	---	---	---	---	---	---	---	---
4.3.39	4.3.39	4.3.39		R	81058,06	26053,49	55000,68	81054,17	---	---	---	3,89-
			ART. 3 , COMMA 1 , LETTERA C) , REGOLAMENTO C.E.E. 11.7.2006 N. 1083	T		26053,49	55000,68					
923	923	923	COFINANZIAMENTO COMUNITARIO OBIETTIVO COMUNITARIO COOPERAZIONE TERRITORIALE EUROPEA PROGETTO SONORA	C	---	---	---	---	---	---	---	---
4.3.39	4.3.39	4.3.39		R	18289,29	7403,91	10885,38	18289,29	---	---	---	---
			ART. 3 , COMMA 1 , LETTERA C) , REGOLAMENTO C.E.E. 11.7.2006 N. 1083	T		7403,91	10885,38					
1133	1133	1133	TRASFERIMENTI DALLA UE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE "CENTRAL EUROPE" - PROGETTO BALTIC ADRIATIC TRANSPORT COOPERATION	C	---	---	---	---	---	---	---	---
4.3.39	4.3.39	4.3.39		R	146024,61	64888,86	38866,93	103755,79	---	---	---	42268,82-
			REGOLAMENTO C.E.E. 11.7.2006 N. 1083	T		64888,86	38866,93					

C A P I T O L O			D E N O M I N A Z I O N E	C R T	S O M M E P R E V I S T E		S O M M E R I S C O S S E		S O M M E R I M A S T E D A R I S C U O T E R E		T O T A L E D = B + C		M I N O R I O M A G G I O R I E N T R A T E E = D - A		
N U M E R O					F	R E S I D U I A T T I V I A L 0 1 / 0 1 / 2 0 1 3		R E S I D U I R I S C O S S I		R E S I D U I R I M A S T I D A R I S C U O T E R E		T O T A L E I = G + H		D I M I N U Z I O N I O A U M E N T I L = I - F	
E S E R C I Z I O						T O T A L E R I S C O S S I O N I N = B + G		R E S I D U I A T T I V I A L 3 1 / 1 2 / 2 0 1 3 O = C + H							
2012	2013	2014													
4.3.39	1268	4.3.39	1268	4.3.39	1268	TRASFERIMENTI DALLA UE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA COMUNITARIO SOUTH EAST EUROPE - PROGETTO ADB MULTIPLATFORM REGOLAMENTO C.E.E. 11.7.2006 N. 1083	C R T	---	603500,00	99724,04	99724,04	501174,40	501174,40	600898,44	2601,56
4.3.39	4058	4.3.39	4058	4.3.39	4058	TRASFERIMENTI DALLA UE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE "CENTRAL EUROPE" - PROGETTO PROGETTO EUROPEAN DIGITAL TRAFFIC INFRASTRUCTURE NETWORK FOR INTELLIGENT TRANSPORT SYSTEMS (EDITS) REGOLAMENTO C.E.E. 11.7.2006 N. 1083	C R T	---	134233,88	---	---	134233,88	134233,88	134233,88	---
4.3.39	4061	4.3.39	4061	4.3.39	4061	TRASFERIMENTI DALLA UE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE "MEDITERRANEO"- PROGETTO "FREIGHT AND PASSENGERS SUPPORTING INFOMOBILITY SYSTEMS FOR A SUSTAINABLE IMPROVEMENT OF THE COMPETITIVENESS OF PORT-HINTERLAND SYSTEMS OF THE MED AREA" (FUTUREMED) REGOLAMENTO C.E.E. 11.7.2006 N. 1083	C R T	---	168750,00	---	---	168750,00	168750,00	168750,00	---
		4.3.39	4148	4.3.39	4148	TRASFERIMENTI DALLA UE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE "SOUTH EAST EUROPE" - PROGETTO "ACCESSIBILITY IMPROVED AT BORDER CROSSINGS FOR THE INTEGRATION OF SOUTH EAST EUROPE (ACROSSEE) " REGOLAMENTO C.E.E. 11.7.2006 N. 1083	C R T	64090,00	---	---	---	64090,00	64090,00	64090,00	---
						TOTALE : 4.3.39	C R T	64090,00	1215661,32	210572,93	210572,93	64090,00	960214,12	1170787,05	44874,27

CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA

RUBRICA: INFR MOBIL PIANIF LLPP UNIV SERVIZIO: MOBILITA'

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	SOMME PREVISTE		SOMME RISCOSE		SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE		TOTALE	MINORI O MAGGIORI ENTRATE	
NUMERO				C	A	B	C	D=B+C	E=D-A			
ESERCIZIO					R	RESIDUI ATTIVI AL	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE	DIMINUZIONI O AUMENTI		
2012	2013	2014			F	G	H	I=G+H	L=I-F			
			T	TOTALE RISCOSSIONI N=B+G		RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2013 O=C+H						
			4.3.263 ACQUISIZIONE DI FONDI DALLA UNIO_									
			NE EUROPEA PER IL PROGRAMMA OPERA_									
			TIVO REGIONALE OBIETTIVO COMPETITI_									
			VITA' REGIONALE E OCCUPAZIONE FESR									
			PER IL PERIODO 2007-2013 E PER IL									
			PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE O_									
			BIETTIVO COOPERAZIONE TERRITORIALE									
3050	3050		ASSEGNAZIONI DALLA UE PER LA REALIZZAZIO_	C								
4.3.263	4.3.263		NE DEL PROGETTO TRANSITECTS (TRANSALPINE	R	55732,81	55732,81			55732,81			
			TRANSPORT ARCHITECTS) - INTERVENTI	T		55732,81						
			DELL' OBIETTIVO COMUNITARIO "COOPERAZIONE									
			TERRITORIALE EUROPEA 2007-2013 - PROGRAM_									
			MA DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE "SPAZIO									
			ALPINO"									
			REGOLAMENTO C.E.E. 11.7.2006 N. 1083									
			TOTALE : 4.3.263	C								
				R	55732,81	55732,81			55732,81			
				T		55732,81						
			6.3.202 ATTUAZIONE DI PROGRAMMI COMUNI_									
			TARI									
1265	1265	1265	ACQUISIZIONE DI FONDI DALLA UNIONE EURO_	C								
6.3.202	6.3.202	6.3.202	PEA PER L' ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA COM_	R	4196424,50	644520,36	3551904,14	4196424,50				
			NITARIO SOUTH EAST EUROPE - PROGETTO ADB	T		644520,36	3551904,14					
			MULTIPLATFORM									
			REGOLAMENTO C.E.E. 11.7.2006 N. 1083									
			TOTALE : 6.3.202	C								
				R	4196424,50	644520,36	3551904,14	4196424,50				
				T		644520,36	3551904,14					
			TOTALE : MOBILITA'	C	17281206,95	13144278,09	7287504,42	20431782,51	3150575,56			
				R	16945527,05	5592598,37	11135130,67	16727529,04	217998,01			
				T		18736676,46	18422635,09					

C A P I T O L O			D E N O M I N A Z I O N E	C		SOMME PREVISTE	SOMME RISCOSE	SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE	TOTALE	MINORI O MAGGIORI ENTRATE
N U M E R O				R	A	B	C	D=B+C	E=D-A	
E S E R C I Z I O					F	G	H	I=G+H	L=I-F	
2012	2013	2014			T		TOTALE RISCOSSIONI N=B+G	RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2013 O=C+H		
			520. SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE							
			3.2.121 ENTRATE DERIVANTI A TITOLO DI SANZIONE							
3.2.121	706	706	ENTRATE DERIVANTI DALLE SOMME VERSATE A TITOLO DI OBLAZIONE PER IL RILASCIO DELL' ACCERTAMENTO IN SANATORIA DI CONFORMITA' URBANISTICA DELLE OPERE DI CUI ALL' ARTICOLO 89 DELLA LEGGE REGIONALE 19 NOVEMBRE 1991, N. 52	C	---	---	---	---	---	---
				R	---	---	---	---	---	---
				T	---	---	---	---	---	---
3.2.121	877	877	PROVENTI DERIVANTI DALLE SANZIONI APPLICATE DALLA REGIONE IN APPLICAZIONE DEL CODICE REGIONALE DELL' EDILIZIA ART. 43 , COMMA 3 , L.R. 11.11.2009 N. 19	C	---	---	---	---	---	---
				R	---	---	---	---	---	---
				T	---	---	---	---	---	---
3.2.121	1016	1016	ACQUISIZIONE DI SOMME DERIVANTI DALL' INCREMENTO DELLA MISURA DELL' OBLAZIONE DI CUI ALL' ARTICOLO 7 L.R. 26/2004 ART. 11 , L.R. 29.10.2004 N. 26	C	---	701,14	---	701,14	---	701,14
				R	---	---	---	---	---	---
				T	---	701,14	---	---	---	---
			TOTALE : 3.2.121	C	---	701,14	---	701,14	---	701,14
				R	---	---	---	---	---	---
				T	---	701,14	---	---	---	---
3.2.131	609	609	3.2.131 RECUPERO DI SOMME EROGATE E RELATIVI INTERESSI	C	---	---	---	---	---	---
				R	---	---	---	---	---	---
				T	---	---	---	---	---	---
				C	---	68844,29	---	68844,29	---	68844,29
				R	---	---	---	---	---	---
				T	---	68844,29	---	---	---	---
			ENTRATE DERIVANTI DALLA RESTITUZIONE DI CONTRIBUTI O PROVVIDENZE CORRELATE A LIMITAZIONI O AD ALTRE ESIGENZE DELLA DIFESA L. 24.12.1976 N. 898 ; L. 2.5.1990 N. 104 ; DECRETO LEGISLATIVO 15.3.2010 N. 66	C	---	68844,29	---	68844,29	---	68844,29
				R	---	---	---	---	---	---
				T	---	68844,29	---	---	---	---
			TOTALE : 3.2.131	C	---	68844,29	---	68844,29	---	68844,29
				R	---	---	---	---	---	---
				T	---	68844,29	---	---	---	---

CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA

RUBRICA: INFR MOBIL PIANIF LLPP UNIV SERVIZIO: PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	SOMME PREVISTE		SOMME RISCOSE	SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE	TOTALE	MINORI O MAGGIORI ENTRATE
NUMERO				A	B	C	D=B+C	E=D-A	
ESERCIZIO				RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2013	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE I=G+H	DIMINUZIONI O AUMENTI L=I-F	
2012	2013	2014		F	G	H	TOTALE RISCOSSIONI N=B+G	RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2013 O=C+H	
			3.2.132 RIMBORSI						
866	866	866	RIMBORSO DA PARTE DEI COMUNI DELLE SPESE SOSTENUTE DALL' AMMINISTRAZIONE REGIONALE PER IL COMMISSARIO NOMINATO PER LA REPRESSIONE DEGLI ABUSI EDILIZI ART. 53 , COMMA 5 , L.R. 11.11.2009 N. 19						
3.2.132	3.2.132	3.2.132	TOTALE : 3.2.132						
			4.2.34 ASSEGNAZIONI PER INTERVENTI NEL SETTORE DELL' EDILIZIA						
304	304	304	ACQUISIZIONE DI FONDI PER INTERVENTI IN ATTUAZIONE DELL' ART. 4 DELLA LEGGE 104/1990 IN MATERIA DI SERVITU' MILITARI ART. 4 , COMMI 2 , 3 , L. 2.5.1990 N. 104	317608,75		317608,75	317608,75		
4.2.34	4.2.34	4.2.34	TOTALE : 4.2.34	317608,75		317608,75	317608,75		
			4.2.273 ALTRE ASSEGNAZIONI DALLO STATO E DA ENTI DELLE AMMINISTRAZIONI LOCALI						
1203	1203	1203	ACQUISIZIONE DI FONDI DALLO STATO PER LA FORMAZIONE DEL PIANO STRATEGICO DI AREA VASTA E DEL PIANO DELLA MOBILITA' L. 24.12.2003 N. 350	95480,00		95480,00	95480,00		
4.2.273	4.2.273	4.2.273	TOTALE : 4.2.273	95480,00		95480,00	95480,00		

C A P I T O L O			D E N O M I N A Z I O N E	C		B		C		D		E		
N U M E R O				F	A		B		C		D		E	
E S E R C I Z I O					R		R		R		R		R	
2012	2013	2014			T		T		T		T		T	
			S O M M E P R E V I S T E		S O M M E R I S C O S S E		S O M M E R I M A S T E D A R I S C U O T E R E		T O T A L E D = B + C		M I N O R I O M A G G I O R I E N T R A T E E = D - A			
			R E S I D U I A T T I V I A L 01/01/2013		R E S I D U I R I S C O S S I		R E S I D U I R I M A S T I D A R I S C U O T E R E		T O T A L E I = G + H		D I M I N U Z I O N I O A U M E N T I L = I - F			
			T O T A L E R I S C O S S I O N I N = B + G		R E S I D U I A T T I V I A L 31/12/2013		O = C + H							
			4.3.39 ASSEGNAZIONI VINCOLATE PER INIZIATIVE COMUNITARIE E PROGETTI SPECIFICI											
4.3.39	4.3.39	4.3.39	2734	2734	2734	ACQUISIZIONE DI ASSEGNAZIONI DALLA UE A VALERE SUL FESR PER L' ATTUAZIONE DELLA INIZIATIVA COMUNITARIA INTERREG III B "CADSES" - PERIODO 2000-2006 - PROGETTO "ISAMAP" ART. 20 , COMMA 1 , LETTERA A) , REGOLAMENTO C.E.E. 21.6.1999 N. 1260	C	---	---	---	---	---	---	
							R	174216,54	---	174216,54	174216,54	---	---	
							T	---	---	174216,54	---	---	---	
						TOTALE : 4.3.39	C	---	---	---	---	---	---	
							R	174216,54	---	174216,54	174216,54	---	---	
							T	---	---	174216,54	---	---	---	
						TOTALE : PIANIFICAZIONE TERRITORIALE	C	---	69545,43	---	69545,43	---	69545,43	
							R	587305,29	---	587305,29	587305,29	---	---	
							T	---	69545,43	587305,29	---	---	---	

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	C		B		C		D		E		
NUMERO				C R T	A		B		C		D=B+C		E=D-A	
ESERCIZIO					RESIDUI ATTIVI		RESIDUI RISCOSSI		RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE		TOTALE		DIMINUZIONI O AUMENTI	
2012	2013	2014			AL 01/01/2013		R		H		I=G+H		L=I-F	
			F		G		H		I=G+H		L=I-F			
					TOTALE RISCOSSIONI N=B+G		RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2013 O=C+H							
			521. SERVIZIO LAVORI PUBBLICI											
			3.2.131 RECUPERO DI SOMME EROGATE E RELATIVI INTERESSI											
553	553	553	RECUPERO DI SOMME EROGATE SU CAPITOLI DI SPESA DI COMPETENZA E RELATIVI INTERESSI	C R T	----	----	----	----	----	----	----	----	----	
3.2.131	3.2.131	3.2.131												
1062	1062	1062	ACQUISIZIONE DEI CORRISPETTIVI DI CESSIO_ NE DI UNITA' IMMOBILIARI INTROITATI AI SENSI DELL' ARTICOLO 30 DELLA LEGGE RE_ GIONALE 23 DICEMBRE 1977, N. 63 E SUCCES_ SIVE MODIFICAZIONI E INTEGRAZIONI ART. 30 , L.R. 23.12.1977 N. 63	C R T	----	----	----	----	----	----	----	----	----	
3.2.131	3.2.131	3.2.131												
			TOTALE : 3.2.131	C R T	----	----	----	----	----	----	----	----	----	
			3.2.132 RIMBORSI											
40	40	40	RIENTRI DELLE ANTICIPAZIONI FINANZIARIE CONCESSE AGLI ENTI PUBBLICI PER LA PREDI_ SPOSIZIONE DI PROGETTI DEFINITIVI ED ESE_ CUTIVI DI LAVORI PUBBLICI ART. 1 , COMMA 6 , L.R. 4.6.2009 N. 11	C R T	----	----	----	----	----	----	----	----	----	
3.2.132	3.2.132	3.2.132												
			TOTALE : 3.2.132	C R T	----	----	----	----	----	----	----	----	----	

C A P I T O L O			D E N O M I N A Z I O N E	S O M M E P R E V I S T E		S O M M E R I S C O S S E		S O M M E R I M A S T E D A R I S C U O T E R E		T O T A L E D = B + C		M I N O R I O M A G G I O R I E N T R A T E E = D - A		
N U M E R O				C R T	R E S I D U I A T T I V I		R E S I D U I R I S C O S S I		R E S I D U I R I M A S T I D A R I S C U O T E R E		T O T A L E I = G + H		D I M I N U Z I O N I O A U M E N T I L = I - F	
E S E R C I Z I O					A L 0 1 / 0 1 / 2 0 1 3		G		H					
2 0 1 2	2 0 1 3	2 0 1 4			T O T A L E R I S C O S S I O N I N = B + G		R E S I D U I A T T I V I A L 3 1 / 1 2 / 2 0 1 3 O = C + H							
1534 4.5.165	1534 4.5.165	1534 4.5.165	RIENTRI DELLE ANTICIPAZIONI CONCESSE AI COMUNI PER LE SPESE CONNESSE ALL' ISCRIZIONE AL NUOVO CATASTO EDILIZIO URBANO DELLE UNITA' IMMOBILIARI RICOSTRUITE TRAMITE INTERVENTI EDILIZI UNITARI ART. 72 , L.R. 2.5.1988 N. 26	C R T	----- ----- -----	2091,91 ----- 2091,91	----- ----- -----	----- ----- -----	2091,91 ----- -----	----- ----- -----	2091,91 ----- -----	----- ----- -----	2091,91 ----- -----	
TOTALE : 4.5.165				C R T	----- 44975,47 -----	77542,93 11681,43 89224,36	2550,89 31845,34 34396,23	80093,82 43526,77 -----	80093,82 43526,77 -----	----- ----- -----	80093,82 43526,77 -----	----- ----- -----	80093,82 1448,70 -----	
TOTALE : LAVORI PUBBLICI				C R T	----- 44975,47 -----	77542,93 11681,43 89224,36	2550,89 31845,34 34396,23	80093,82 43526,77 -----	80093,82 43526,77 -----	----- ----- -----	80093,82 43526,77 -----	----- ----- -----	80093,82 1448,70 -----	

C A P I T O L O			D E N O M I N A Z I O N E	C		R		T				
N U M E R O				SOMME PREVISTE	SOMME RISCOSE	SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE	TOTALE D=B+C	MINORI O MAGGIORI ENTRATE E=D-A				
E S E R C I Z I O				RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2013	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE I=G+H	DIMINUZIONI O AUMENTI L=I-F				
2012	2013	2014		F	G	H		AL 31/12/2013				
								TOTALE RISCOSSIONI N=B+G	RESIDUI ATTIVI O=C+H			
			522. SERVIZIO EDILIZIA									
			2.1.225 ASSEGNAZIONI PER INTERVENTI NEL SETTORE DELL' EDILIZIA									
125	125	125	ACQUISIZIONE DALLO STATO DELLA QUOTA DEL FONDO UNICO REGIONALE DI CUI ALL' ACCORDO DI PROGRAMMA DEL 19 APRILE 2001, AI SENSI DEGLI ARTICOLI 61 E 63 DEL DECRETO LEGISLATIVO 31 MARZO 1998, N. 112, SPETTANTE ALLA REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA-RIMBORSO ONERI DI GESTIONE ART. 61 , COMMA 3 , DECRETO LEGISLATIVO 31.3.1998 N. 112 ; ART. 4 , COMMI 16 , 17 , L.R. 12.9.2001 N. 23	C	3500,00	----	----	----	----	----	3500,00	----
2.1.225	2.1.225	2.1.225		R	----	----	----	----	----	----	----	----
				T	----	----	----	----	----	----	----	----
506	506	506	ACQUISIZIONE DI FONDI DALLO STATO DA TRASFERIRE AI COMUNI PER IL SOSTEGNO ALL' ACCESSO ALLE ABITAZIONI IN LOCAZIONE A VALERE SUL FONDO DI CUI ALL' ARTICOLO 11 DELLA LEGGE 9 DICEMBRE 1998, N. 431 ART. 11 , COMMA 5 , L. 9.12.1998 N. 431	C	206000,51	----	----	----	----	----	206000,51	----
2.1.225	2.1.225	2.1.225		R	----	----	----	----	----	----	----	----
				T	----	----	----	----	----	----	----	----
1424	1424	1424	ACQUISIZIONE DI FONDI PER STUDI DI MICROZONAZIONE SISMICA L. 24.6.2009 N. 77	C	562732,41	562732,41	----	562732,41	----	562732,41	----	----
2.1.225	2.1.225	2.1.225		R	----	----	----	----	----	----	----	----
				T	----	562732,41	----	----	----	----	----	----
			TOTALE : 2.1.225	C	772232,92	562732,41	----	562732,41	----	562732,41	209500,51	----
				R	----	----	----	----	----	----	----	----
				T	----	562732,41	----	----	----	----	----	----
			3.2.91 PROVENTI DERIVANTI DA SERVIZI RESI DAGLI UFFICI REGIONALI									
1073	1073	1073	PROVENTI DERIVANTI DAGLI ONERI ISTRUTTORI SVOLTI DAGLI ORGANISMI TECNICI - DIREZIONE PROVINCIALE LAVORI PUBBLICI DI GORIZIA ART. 3 , COMMA 2 , LETTERA D) , L.R. 11.8.2009 N. 16	C	----	----	----	----	----	----	----	----
3.2.91	3.2.91	3.2.91		R	----	----	----	----	----	----	----	----
				T	----	----	----	----	----	----	----	----
1074	1074	1074	PROVENTI DERIVANTI DAGLI ONERI ISTRUTTORI SVOLTI DAGLI ORGANISMI TECNICI - DIREZIONE PROVINCIALE LAVORI PUBBLICI DI PORDEONE NONE ART. 3 , COMMA 2 , LETTERA D) , L.R. 11.8.2009 N. 16	C	----	----	----	----	----	----	----	----
3.2.91	3.2.91	3.2.91		R	----	----	----	----	----	----	----	----
				T	----	----	----	----	----	----	----	----

CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA

RUBRICA: INFR MOBIL PIANIF LLPP UNIV SERVIZIO: EDILIZIA

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	C		R		T	
NUMERO				SOMME PREVISTE	SOMME RISCOSE	SOMME RIMASTE DA RISCUOTERE	TOTALE D=B+C	MINORI O MAGGIORI ENTRATE E=D-A	
ESERCIZIO				A	B	C		DINIZIONI O AUMENTI L=I-F	
2012	2013	2014		RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2013	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCUOTERE	TOTALE I=G+H	AL 31/12/2013	
				G	H				
				TOTALE RISCOSSIONI N=B+G		RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2013 O=C+H			
3.2.91	1075	1075	3.2.91	1075	PROVENTI DERIVANTI DAGLI ONERI ISTRUTTORI SVOLTI DAGLI ORGANISMI TECNICI - DIREZIONE PROVINCIALE LAVORI PUBBLICI DI TRIESTE ART. 3 , COMMA 2 , LETTERA D) , L.R. 11.8.2009 N. 16				
3.2.91	1076	1076	3.2.91	1076	PROVENTI DERIVANTI DAGLI ONERI ISTRUTTORI SVOLTI DAGLI ORGANISMI TECNICI - DIREZIONE PROVINCIALE LAVORI PUBBLICI DI UDINE ART. 3 , COMMA 2 , LETTERA D) , L.R. 11.8.2009 N. 16				
					TOTALE : 3.2.91				
					3.2.121 ENTRATE DERIVANTI A TITOLO DI SANZIONE				
3.2.121	1200	1200	3.2.121	1200	PROVENTI DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE CONTESTATE AI SENSI DELL'ARTICOLO 316-TER CODICE PENALE COME AGGIUNTO DALL'ARTICOLO 4, LEGGE 29 SETTEMBRE 2000, N. 300 ART. 5 , COMMA 54 , L.R. 23.7.2009 N. 12 ; ART. 17 , L. 21.7.2006 N. 689 COME INTRODOTTI DA ART. 4 , L. 21.7.2006 N. 300	7000,00			7000,00
3.2.121	1213	1213	3.2.121	1213	PROVENTI DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE IN MATERIA DI EDILIZIA SOSTENIBILE ART. 6 QUATER , L.R. 18.8.2005 N. 23				
					TOTALE : 3.2.121	7000,00			7000,00
					3.2.131 RECUPERO DI SOMME EROGATE E RELATIVI INTERESSI				
3.2.131	131	131	3.2.131	131	RECUPERO DI SOMME EROGATE SU CAPITOLI DI SPESA DI COMPETENZA E RELATIVI INTERESSI	30000,00			30000,00

RUBRICA: INFR MOBIL PIANIF LLPP UNIV SERVIZIO: EDILIZIA

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	SOMME PREVISTE		SOMME RISCOSE		SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE		TOTALE	MINORI O MAGGIORI ENTRATE	
NUMERO				C	A	B	C	D=B+C	E=D-A			
ESERCIZIO					R	RESIDUI ATTIVI AL	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE	DIMINUZIONI O AUMENTI		
2012	2013	2014			F	G	H	I=G+H	L=I-F			
			T	TOTALE RISCOSSIONI N=B+G		RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2013 O=C+H						
1800	1800	1800	RIENTRI DELLE ANTICIPAZIONI FINANZIARIE AD ENTI PUBBLICI, ORGANISMI DI DIRITTO PUBBLICO, ORGANISMI DI RICERCA, SOCIETA', IMPRENDITORI E PROFESSIONISTI SINGOLI OD ASSOCIATI, PER LA PREDISPOSIZIONE DI STUDI DI FATTIBILITA' TECNICA E FINANZIARIA PER LA REALIZZAZIONE DI LAVORI PUBBLICI DI CUI ALLA LEGGE REGIONALE 20/1999 L.R. 6.7.1999 N. 20 ; ART. 6 , COMMI 74 , 75 , 76 , 77 , L.R. 25.1.2002 N. 3	C	-----	20000,00	-----	20000,00	20000,00	20000,00	-----	-----
3.2.131	3.2.131	3.2.131	TOTALE : 3.2.131	R	-----	20000,00	-----	-----	-----	-----	-----	-----
				T	80146,26	1179070,42	50544,36	1229614,78	899614,78	4529,93	-----	-----
			4.2.34 ASSEGNAZIONI PER INTERVENTI NEL SETTORE DELL' EDILIZIA	C	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----
115	115	115	ACQUISIZIONE DALLO STATO DELLA QUOTA DEL FONDO UNICO REGIONALE DI CUI ALL' ACCORDO DI PROGRAMMA DEL 19 APRILE 2001, AI SENSI DEGLI ARTICOLI 61 E 63 DEL DECRETO LEGISLATIVO 31 MARZO 1998, N. 112, SPETTANTE ALLA REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA	C	9996500,00	-----	-----	-----	-----	9996500,00	-----	-----
4.2.34	4.2.34	4.2.34	ART. 61 , COMMA 3 , DECRETO LEGISLATIVO 31.3.1998 N. 112 ; ART. 4 , COMMI 16 , 17 , L.R. 12.9.2001 N. 23	R	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----
				T	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----
117	117	117	ACQUISIZIONE DALLO STATO DELLA QUOTA DEL FONDO UNICO REGIONALE DI CUI ALL' ACCORDO DI PROGRAMMA DEL 19 APRILE 2001, AI SENSI DEGLI ARTICOLI 61 E 63 DEL DECRETO LEGISLATIVO 31 MARZO 1998, N. 112, SPETTANTE ALLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA PER INTERVENTI DI EDILIZIA SOVVENZIONATA - FONDO DI DOTAZIONE - ARTICOLO 4 CONVENZIONE TRA REGIONE E CASSA DEPOSITI E PRESTITI	C	104995,81	104995,81	-----	104995,81	-----	-----	-----	-----
4.2.34	4.2.34	4.2.34	ART. 61 , ART. 63 , DECRETO LEGISLATIVO 31.3.1998 N. 112 ; ART. 4 , COMMA 16 BIS , L.R. 12.9.2001 N. 23 COME AGGIUNTO DA ART. 4 , COMMA 14 , L.R. 20.8.2003 N. 14	R	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----
				T	-----	104995,81	-----	-----	-----	-----	-----	-----

C A P I T O L O			D E N O M I N A Z I O N E	S O M M E P R E V I S T E		S O M M E R I S C O S S E	S O M M E R I M A S T E D A R I S C U O T E R E	T O T A L E	M I N O R I O M A G G I O R I E N T R A T E
N U M E R O				A	B	C	D=B+C	E=D-A	
E S E R C I Z I O				R E S I D U I A T T I V I A L 01/01/2013	R E S I D U I R I S C O S S I	R E S I D U I R I M A S T I D A R I S C U O T E R E	T O T A L E I=G+H	D I M I N U Z I O N I O A U M E N T I L=I-F	
2012	2013	2014		F	G	H	I=G+H	L=I-F	
			T O T A L E R I S C O S S I O N I N=B+G		R E S I D U I A T T I V I A L 31/12/2013 O=C+H				
4.2.34	397	397	397	340055,75	659035,92	---	340055,75	659035,92	---
4.2.34	397	397	397	---	---	---	9990091,67	---	---
ACQUISIZIONE DI ASSEGNAZIONI DALLO STATO VINCOLATE AL FINANZIAMENTO DEL PROGRAMMA INNOVATIVO IN AMBITO URBANO DENOMINATO "CONTRATTI DI QUARTIERE II" ART. 54 , DECRETO LEGISLATIVO 31.3.1998 N. 112 ; ART. 4 , COMMA 46 , L.R. 20.8.2007 N. 22									
4.2.34	398	398	398	574742,18	869878,68	434939,34	139802,84	574742,18	---
4.2.34	398	398	398	---	---	869878,68	---	869878,68	---
ACQUISIZIONE DI ASSEGNAZIONI PLURIENNALI DALLO STATO VINCOLATE AL FINANZIAMENTO DEL PROGRAMMA INNOVATIVO IN AMBITO URBANO DENOMINATO "CONTRATTI DI QUARTIERE II" ART. 54 , DECRETO LEGISLATIVO 31.3.1998 N. 112 ; ART. 4 , COMMA 46 , L.R. 20.8.2007 N. 22									
4.2.34	425	425	425	148223,13	---	---	---	---	148223,13
4.2.34	425	425	425	---	---	---	---	---	---
ACQUISIZIONE DI FONDI PER L' EROGAZIONE DI CONTRIBUTI AI SENSI DEL COMBINATO DI SPOSTO DEGLI ARTT. 70 DELLA LEGGE 22 OTTOBRE 1971, N. 865, E 18 DEL DECRETO LEGGE 2 MAGGIO 1974, N. 115, CONVERTITO NELLA LEGGE 27 GIUGNO 1974, N. 247 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI ART. 68 , L. 22.10.1971 N. 865 ; ART. 18 , D.L. 2.5.1974 N. 115 CONVERTITO NELLA L. 1974 N. 247									
4.2.34	462	462	462	---	271721,85	---	---	---	---
4.2.34	462	462	462	---	---	233231,47	---	233231,47	38490,38
ACQUISIZIONE DI FONDI DALLO STATO PER INTERVENTI CONNESSI ALLA REALIZZAZIONE DI IMPIANTI FOTOVOLTAICI - SOTTOPROGRAMMA STATALE "TETTI FOTOVOLTAICI" ART. 30 , DECRETO LEGISLATIVO 31.3.1998 N. 112									
4.2.34	465	465	465	6476601,04	---	6476601,04	---	6476601,04	---
4.2.34	465	465	465	---	---	6476601,04	---	---	---
ACQUISIZIONE DI FONDI DALLO STATO PER INTERVENTI DI EDILIZIA ABITATIVA, RIPROGRAMMATI AI SENSI DELL' ARTICOLO 6, COMMA 1, DELLA LEGGE 8 FEBBRAIO 2001, N. 21 ART. 6 , COMMA 1 , L. 8.2.2001 N. 21									

CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA

RUBRICA: INFR MOBIL PIANIF LLPP UNIV SERVIZIO: EDILIZIA

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	SOMME PREVISTE		SOMME RISCOSE		SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE		TOTALE	MINORI O MAGGIORI ENTRATE		
NUMERO				A	B	C	D=B+C	E=D-A					
ESERCIZIO				RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2013		RESIDUI RISCOSSI		RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE		TOTALE	DIMINUZIONI O AUMENTI		
2012	2013	2014		F	G	H	I=G+H	L=I-F					
			TOTALE RISCOSSIONI N=B+G		RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2013 O=C+H								
4.2.34	862	4.2.34	862	4.2.34	862	ACQUISIZIONE DI FONDI DALLO STATO PER INTERVENTI CONNESSI ALLA REALIZZAZIONE DI IMPIANTI FOTOVOLTAICI - BANDO STATALE - SOTTOPROGRAMMA STATALE "TETTI FOTOVOLTAICI" ART. 30 , DECRETO LEGISLATIVO 31.3.1998 N. 112	C	---	---	---	---	---	---
							R	35761,03	---	22735,72	22735,72	13025,31	---
							T	---	---	22735,72	---	---	---
4.2.34	1092	4.2.34	1092	4.2.34	1092	ACQUISIZIONE DI FONDI DALLO STATO PER L' ATTUAZIONE DEL PIANO NAZIONALE DI EDILIZIA ABITATIVA L. 29.11.2007 N. 222	C	---	---	---	---	---	---
							R	11261161,71	3198598,58	8062763,13	11261161,71	---	---
							T	---	3198598,58	8062763,13	---	---	---
4.2.34	1397	4.2.34	1397	4.2.34	1397	ACQUISIZIONE DI ASSEGNAZIONI DALLO STATO VINCOLATE AL FINANZIAMENTO DEL PROGRAMMA DI RIQUALIFICAZIONE URBANA PER ALLOGGI A CANONE SOSTENIBILE ART. 54 , DECRETO LEGISLATIVO 31.3.1998 N. 112	C	---	---	---	---	---	---
							R	3540981,74	---	3540981,74	3540981,74	---	---
							T	---	---	3540981,74	---	---	---
4.2.34	1425	4.2.34	1425	4.2.34	1425	ACQUISIZIONE DI ASSEGNAZIONI PER INTERVENTI DI RAFFORZAMENTO LOCALE O DI MIGLIORAMENTO SISMICO O DI DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DEGLI EDIFICI DI INTERESSE STRATEGICO NONCHE' DI EDIFICI PRIVATI L. 24.6.2009 N. 77	C	5979031,90	5979031,90	---	5979031,90	---	---
							R	---	---	---	---	---	---
							T	---	5979031,90	---	---	---	---
						TOTALE : 4.2.34	C	26680149,81	12995568,09	3539858,59	16535426,68	10144723,13	---
							R	22569540,93	4501508,73	18216516,51	22518025,24	51515,69	---
							T	---	17297076,82	21756375,10	---	---	---
						4.2.224 ASSEGNAZIONE PER L' ENERGIA E LA PROMOZIONE DEL RISPARMIO ENERGETICO							
2.1.33	1433	4.2.224	1433	4.2.224	1433	ACQUISIZIONE DI FONDI PER LA RIDUZIONE DEI COSTI DELLA FORNITURA DI ENERGIA PER FINALITA' SOCIALI ART. 1 , COMMA 362 , L. 27.12.2006 N. 296	C	---	---	---	---	---	---
							R	---	---	---	---	---	---
							T	---	---	---	---	---	---
						TOTALE : 4.2.224	C	---	---	---	---	---	---
							R	---	---	---	---	---	---
							T	---	---	---	---	---	---

C A P I T O L O			D E N O M I N A Z I O N E	C		B		C		D		E			
N U M E R O				C	A		B		C		D		E		
E S E R C I Z I O					R	RESIDUI ATTIVI		RESIDUI RISCOSSI		RESIDUI RINASTI		TOTALE		DIMINUZIONI	
2012	2013	2014				AL 01/01/2013	AL 01/01/2013	AL 31/12/2013	I=G+H	O AUMENTI					
			T	F		G		H		I=G+H		L=I-F			
				N=B+G		O=C+H									
			4.5.161 RIENTRI DI ANTICIPAZIONI IN EDILIZIA												
4.5.161	89	89	INTERESSI DI MORA RELATIVI AI RIENTRI DELLE ANTICIPAZIONI EROGATE AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE 4 SETTEMBRE 1976 N. 65 E DELLA LEGGE REGIONALE 1 SETTEMBRE 1982 N. 75	C	---	268,75	---	268,75	---	268,75	---	268,75	---		
4.5.161	108	108	INTERESSI DI MORA RELATIVI AI RIENTRI DELLE ANTICIPAZIONI EROGATE AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE 4 SETTEMBRE 1976 N. 65 E DELLA LEGGE REGIONALE 1 SETTEMBRE 1982 N. 75	C	3000,00	3169,79	243,35	3413,14	---	3413,14	---	413,14	---		
4.5.161	109	109	INTERESSI DI MORA RELATIVI AI RIENTRI DELLE ANTICIPAZIONI EROGATE AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE 4 SETTEMBRE 1976 N. 65 E DELLA LEGGE REGIONALE 1 SETTEMBRE 1982 N. 75	C	---	110,26	327,79	438,05	---	438,05	---	438,05	---		
4.5.161	112	112	INTERESSI DI MORA RELATIVI AI RIENTRI DELLE ANTICIPAZIONI EROGATE AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE 4 SETTEMBRE 1976 N. 65 E DELLA LEGGE REGIONALE 1 SETTEMBRE 1982 N. 75	C	---	532,53	79,37	611,90	---	611,90	---	611,90	---		
4.5.161	1012	1012	RIENTRI CONTRIBUTI CONCESSI SUL FONDO REGIONALE PER L' EDILIZIA RESIDENZIALE NON PIU' SPETTANTI ART. 5 , COMMA 55 , L.R. 23.7.2009 N. 12	C	250000,00	1043907,20	---	1043907,20	---	1043907,20	---	793907,20	---		
4.5.161	1139	1139	RIMBORSI DALLA BANCA MEDIOCREDITO DEL FRIULI VENEZIA GIULIA SPA IN MATERIA DI EDILIZIA ABITATIVA ART. 23 BIS , COMMA 2 , L.R. 20.4.1999 N. 9	C	---	---	---	---	---	---	---	---	---		
4.5.161	1501	1501	RIENTRI DELLE ANTICIPAZIONI CONCESSE AGLI A.T.E.R. SUL FONDO REGIONALE PER INTERVENTI NEL SETTORE DELL' EDILIZIA RESIDENZIALE (LEGGE ABROGATA): L.R. 1.9.1982 N. 75	C	2900000,00	6488917,37	---	6488917,37	---	6488917,37	---	3588917,37	---		

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	SOMME PREVISTE		SOMME RISCOSE	SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE	TOTALE	MINORI O MAGGIORI ENTRATE
NUMERO				A	B	C	D=B+C	E=D-A	
ESERCIZIO				RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2013	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE I=G+H	DIMINUZIONI O AUMENTI L=I-F	
2012	2013	2014		F	G	H			
			TOTALE RISCOSSIONI N=B+G		RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2013 O=C+H				
4.5.161	1531	1531	RIENTRI DELLE ANTICIPAZIONI CONCESSE A FAVORE DELL' EDILIZIA CONVENZIONATA ED A GEVOLATA (LEGGE ABROGATA) L.R. 1.9.1982 N. 75 SUCCESSIVE MODIFICAZIONI E INTEGRAZIONI						
4.5.161	1540	1540	RIENTRI DELLE ANTICIPAZIONI CONCESSE A FAVORE DELL' EDILIZIA CONVENZIONATA ED A GEVOLATA (LEGGE ABROGATA): L.R. 1.9.1982 N. 75 SUCCESSIVE MODIFICAZIONI E INTEGRAZIONI	500000,00	13008,25	507645,10 1678,48 509323,58	63104,64 4615,83 67720,47	570749,74 6294,31	70749,74 6713,94
4.5.161	1541	1541	RIENTRI DELLE ANTICIPAZIONI CONCESSE A FAVORE DELL' EDILIZIA CONVENZIONATA ED A GEVOLATA (LEGGE ABROGATA): L.R. 1.9.1982 N. 75 SUCCESSIVE MODIFICAZIONI E INTEGRAZIONI	250000,00	22521,54	191731,38 11090,93 202822,31	9257,37 11430,61 20687,98	200988,75 22521,54	49011,25
4.5.161	1542	1542	RIENTRI DELLE ANTICIPAZIONI CONCESSE A FAVORE DELL' EDILIZIA CONVENZIONATA ED A GEVOLATA (LEGGE ABROGATA): L.R. 1.9.1982 N. 75 SUCCESSIVE MODIFICAZIONI E INTEGRAZIONI	1500000,00	319063,72	2016725,19 129802,95 2146528,14	308239,79 86611,47 394851,26	2324964,98 216414,42	824964,98 102649,30
4.5.161	1543	1543	RIENTRI DELLE ANTICIPAZIONI CONCESSE A FAVORE DELL' EDILIZIA CONVENZIONATA ED A GEVOLATA (LEGGE ABROGATA): L.R. 1.9.1982 N. 75	1000000,00	109727,69	671905,15 28564,61 700269,76	26808,85 81363,08 108171,93	698714,00 109727,69	501286,00
TOTALE : 4.5.161				6403000,00	464321,20	10924912,72 170936,97 11095849,69	408061,16 184020,99 592082,15	11332973,88 354957,96	4929973,88 109563,24
TOTALE : EDILIZIA				34192382,73	23114008,39	25662283,64 4491070,95 30153354,59	3998464,11 1845728,58 22456192,69	29660747,75 22948799,53	4531634,98 165208,86

C A P I T O L O			D E N O M I N A Z I O N E	C		B		C		D		E		
N U M E R O				F	A		B		C		D		E	
E S E R C I Z I O					R		R		R		T		M	
2012	2013	2014			AL 01/01/2013		RESIDUI RISCOSSI		RESIDUI RINASTI DA RISCOUTERE		TOTALE I=G+H		DIMINUZIONI O AUMENTI L=I-F	
			T		G		H							
					N=B+G		O=C+H							
			523. SERVIZIO TUTELA DEL PAESAGGIO E BIODIVERSITA'											
			3.2.121 ENTRATE DERIVANTI A TITOLO DI SANZIONE											
3.2.121	3.2.121	3.2.121	PROVENTI DA SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE COMMINATE PER VIOLAZIONI DELLA DISCIPLINA IN MATERIA DI TUTELA DEI BENI PAESAGGISTICI	C	----	23227,90	----	23227,90	----	23227,90	----	23227,90	----	
			ART. 167 , COMMA 4 , DECRETO LEGISLATIVO 22.1.2004 N. 42	R	----	23227,90	----	23227,90	----	23227,90	----	23227,90	----	
			TOTALE : 3.2.121	T	----	23227,90	----	23227,90	----	23227,90	----	23227,90	----	
			TOTALE : TUTELA PAESAGGIO BIODIVERSITA'	C	----	23227,90	----	23227,90	----	23227,90	----	23227,90	----	
				R	----	23227,90	----	23227,90	----	23227,90	----	23227,90	----	
				T	----	23227,90	----	23227,90	----	23227,90	----	23227,90	----	

CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA

RUBRICA: INFR MOBIL PIANIF LLPP UNIV SERVIZIO: UNIVERS EDILIZIA SCOLASTICA

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	SOMME PREVISTE		SOMME RISCOSE	SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE	TOTALE	MINORI O MAGGIORI ENTRATE
NUMERO				A	B	C	D=B+C	E=D-A	
ESERCIZIO				RESIDUI ATTIVI AL	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE	DIMINUZIONI O AUMENTI	
2012	2013	2014		F	G	H	I=G+H	L=I-F	
					TOTALE RISCOSSIONI	RESIDUI ATTIVI AL			
					N=B+G	31/12/2013			
						O=C+H			
			524. SERVIZIO UNIVERSITA' ED EDILIZIA SCOLASTICA						
			4.5.270 RIENTRI DA CONCESSIONE DI CREDITI						
564	564	564	RESTITUZIONE DALLA SISSA DELLE SOMME DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DI OPERE COMPLEMENTARI DEL COMPLESSO IMMOBILIARE DELL' EX OSPEDALE SANTORIO DI TRIESTE DA ADIBIRE A SEDE DELLA SCUOLA ART. 8 , COMMA 22 , L.R. 23.7.2009 N. 12	C	-----	135000,00	-----	135000,00	135000,00
4.5.270	4.5.270	4.5.270		R	-----	-----	-----	-----	-----
				T		135000,00	-----		
			TOTALE : 4.5.270	C	-----	135000,00	-----	135000,00	135000,00
				R	-----	-----	-----	-----	-----
				T		135000,00	-----		
			6.3.261 ALTRE PARTITE DI GIRO						
564	564	564	RESTITUZIONE DALL' ERDISU DI UDINE DEL FINANZIAMENTO , QUALE ANTICIPAZIONE DEL COFINANZIAMENTO STATALE, PER LA COSTRUZIONE DELLA NUOVA CASA DELLO STUDENTE NEL POLO UNIVERSITARIO DEI RIZZI DI UDINE ART. 8 , COMMA 28 , L.R. 23.7.2009 N. 12	C	-----	-----	-----	-----	-----
6.3.261	6.3.261	6.3.261		R	3574625,00	-----	3574625,00	3574625,00	-----
				T		-----	3574625,00		
			TOTALE : 6.3.261	C	-----	-----	-----	-----	-----
				R	3574625,00	-----	3574625,00	3574625,00	-----
				T		-----	3574625,00		
			TOTALE : UNIVERS EDILIZIA SCOLASTICA	C	-----	135000,00	-----	135000,00	135000,00
				R	3574625,00	-----	3574625,00	3574625,00	-----
				T		135000,00	3574625,00		

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	C		B		C		D		E		
NUMERO				ESERCIZIO	A		B		C		D		E	
ESERCIZIO					RESIDUI ATTIVI		RESIDUI RISCOSSI		RESIDUI RINASTI		TOTALE		DIMINUZIONI	
2012	2013	2014			AL 01/01/2013	G	H	I=G+H	L=I-F					
			TOTALE RISCOSSIONI N=B+G		RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2013 O=C+H									
			568. DIRETTORE CENTRALE INFRASTRUTTURE, MOBILITA', PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, LAVORI PUBBLICI, UNIVERSITA'											
			3.2.131 RECUPERO DI SOMME EROGATE E RELATIVI INTERESSI											
3.2.131	638	638	RECUPERO DI SOMME EROGATE SU CAPITOLI DI SPESA DI COMPETENZA E RELATIVI INTERESSI	C	---	---	---	---	---	---	---	---	---	
			TOTALE : 3.2.131	R	---	---	---	---	---	---	---	---	---	
			TOTALE : DIRETTORE INFRASTRUTTURE	T	---	---	---	---	---	---	---	---	---	
			TOTALE : INFR MOBIL PIANIF LLPP UNIV	C	67432533,90	52941256,96	11518057,66	64259514,62	3173219,28					
				R	117461377,68	10906251,34	106170470,77	117076722,11	384655,57					
				T		63847508,30	117488528,43							

CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA

RUBRICA: ATT PROD COMM COOP RIS AGR FOR SERVIZIO: AFF GENERALI E AMMINISTRATIVI

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	SOMME PREVISTE		SOMME RISCOSE		SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE		TOTALE	MINORI O MAGGIORI ENTRATE	
NUMERO				C	A	B	C	D=B+C	E=D-A			
ESERCIZIO					R	RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2013	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE	DIMINUZIONI O AUMENTI		
2012	2013	2014			F	G	H	I=G+H	L=I-F			
			T	TOTALE RISCOSSIONI N=B+G		RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2013 O=C+H						
			RUBRICA N. 850 DIREZIONE CENTRALE									
			----- ATTIVITA' PRODUTTIVE, ----- COMMERCIO, COOPERAZIONE, ----- RISORSE AGRICOLE E ----- FORESTALI -----									
			525. SERVIZIO AFFARI GENERALI E AMMINISTRATIVI									
			2.1.21 ASSEGNAZIONI PER PROMOZIONE E SERVIZI IN AGRICOLTURA									
2.1.21	874	874	ASSEGNAZIONI DALLO STATO PER LA REALIZZAZIONE DI UN PROGETTO PROMOZIONALE E DIVULGATIVO FINALIZZATO ALL'INFORMAZIONE DEL CONSUMATORE IN MERITO AL SETTORE AGROALIMENTARE L. 30.12.2008 N. 205	C	80000,00	-----	80000,00	-----	80000,00	-----	-----	-----
			TOTALE : 2.1.21	C	80000,00	-----	80000,00	-----	80000,00	-----	-----	-----
			2.1.217 ASSEGNAZIONI IN MATERIA DI TUTELA AMBIENTALE E ASSETTO DEL TERRITORIO	R								
4.2.28	1250	1250	ASSEGNAZIONI STATALI PER IL MIGLIORAMENTO ED IL POTENZIAMENTO DEI SERVIZI FITOSANITARI DA DESTINARE ALL'ERSA DECRETO LEGISLATIVO 19.1.2012 N. 214	C	121835,99	-----	121835,99	-----	121835,99	-----	-----	-----
			TOTALE : 2.1.217	C	121835,99	-----	121835,99	-----	121835,99	-----	-----	-----
				R								
				T			121835,99	-----		-----		

C A P I T O L O			D E N O M I N A Z I O N E	C		SOMME PREVISTE	SOMME RISCOSE	SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE	TOTALE	MINORI O MAGGIORI ENTRATE
N U M E R O				R	A	B	C	D=B+C	E=D-A	
E S E R C I Z I O					F	G	H	I=G+H	L=I-F	
2012	2013	2014			T		TOTALE RISCOSSIONI N=B+G	RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2013 O=C+H		
			2.3.41 ASSEGNAZIONI VINCOLATE PER INIZIATIVE COMUNITARIE E PROGETTI SPECIFICI							
2.3.41	2.3.41	2.3.41	ACQUISIZIONE DI ASSEGNAZIONI NELL' AMBITO DELLA INIZIATIVA COMUNITARIA INTERREG III A TRANSFRONTALIERO - ADRIATICO - PERIODO 2000 - 2006 PER IL TRAMITE DELL' AUTORITA' DI PAGAMENTO - INTEGRAZIONE PROGETTO NSDL ART. 20 , COMMA 1 , LETTERA A) , REGOLAMENTO C.E.E. 21.6.1999 N. 1260	C		75000,00		75000,00	75000,00	
			TOTALE : 2.3.41	C		75000,00		75000,00	75000,00	
			3.2.121 ENTRATE DERIVANTI A TITOLO DI SANZIONE							
3.2.121	3.2.121	3.2.121	PROVENTI DERIVANTI DALLE SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE IN MATERIA DI VIOLAZIONE DEL DIVIETO DI COLTIVAZIONE DI OGM IN AGRICOLTURA ART. 8 , COMMA 1 , L.R. 8.4.2011 N. 5	C						
			TOTALE : 3.2.121	C						
			3.2.131 RECUPERO DI SOMME EROGATE E RELATIVI INTERESSI							
3.2.131	3.2.131	3.2.131	RECUPERO DI SOMME EROGATE SU CAPITOLI DI SPESA DI COMPETENZA	C		30000,00	1698,57		1698,57	28501,43
				R			1698,57			
3.2.131	3.2.131	3.2.131	RECUPERO DI SOMME EROGATE SU CAPITOLI DI SPESA DI COMPETENZA E RELATIVI INTERESSI	C			22771,92		22771,92	22771,92
				R						
				T			22771,92			

CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA

RUBRICA: ATT PROD COMM COOP RIS AGR FOR SERVIZIO: AFF GENERALI E AMMINISTRATIVI

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	SOMME PREVISTE		SOMME RISCOSE	SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE	TOTALE	MINORI O MAGGIORI ENTRATE		
NUMERO				C	A	B	C	D=B+C	E=D-A		
ESERCIZIO					R	RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2013	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE	DINIZUZIONI O AUMENTI	
2012	2013	2014			F	G	H	I=G+H	L=I-F		
			T	TOTALE RISCOSSIONI N=B+G		RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2013 O=C+H					
	1327	1327	DOCUP OBIETTIVO 2 - PROGRAMMAZIONE 2000-2006 - RECUPERO CONTRIBUTO EROGATO E RELATIVI INTERESSI A SEGUITO DI ATTI DI RINUNCIA O REVOCA DEI PROGETTI FINANZIATI CON FONDI STRUTTURALI DI PROGRAMMA ART. 1 , COMMA 5 , L.R. 27.11.2001 N. 26	C							
	3.2.131	3.2.131		R							
			TOTALE : 3.2.131	T	30000,00	24470,49		24470,49		5529,51	
				C		24470,49					
			4.2.37 ASSEGNAZIONI VINCOLATE PER INIZIATIVE COMUNITARIE E PROGETTI SPECIFICI	R							
	1381	1381	COFINANZIAMENTO COMUNITARIO PROGRAMMA CENTRAL EUROPE - PROGETTO "CENTRAL ENVIRONMENTAL AND ENERGY MANAGEMENT - CEEM" - QUOTA STATO REGOLAMENTO C.E.E. 11.7.2006 N. 1083	C	24222,50		24222,50	24222,50			
	4.2.37	4.2.37		R			24222,50				
			TOTALE : 4.2.37	T	24222,50		24222,50	24222,50			
				C			24222,50				
	712	712	4.2.59 ASSEGNAZIONI PER INTERVENTI A SOGGETTO DELL' ATTIVITA' D' IMPRESA NEI SETTORI ECONOMICI	R							
4.2.59	712	712	ACQUISIZIONE DI FONDI DALLO STATO PER L' ESERCIZIO DELLE FUNZIONI TRASFERITE IN MATERIA DI INCENTIVI ALLE IMPRESE ARTT. 6 , 9 , DECRETO LEGISLATIVO 23.4.2002 N. 110	C	11038951,39	11038951,39		11038951,39			
	4.2.59			R		11038951,39					
			TOTALE : 4.2.59	T	11038951,39	11038951,39		11038951,39			
				C		11038951,39					

CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA

RUBRICA: ATT PROD COMM COOP RIS AGR FOR SERVIZIO: AFF GENERALI E AMMINISTRATIVI

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	SOMME PREVISTE		SOMME RISCOSE		SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE		TOTALE	MINORI O MAGGIORI ENTRATE	
NUMERO				C	A	B	C	D=B+C	E=D-A			
ESERCIZIO					R	RESIDUI ATTIVI AL	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE		TOTALE	DIMINUZIONI O AUMENTI	
2012	2013	2014			F	G	H	I=G+H		L=I-F		
			T	TOTALE RISCOSSIONI N=B+G		RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2013 O=C+H						
			6.3.202	ATTUAZIONE DI PROGRAMMI COMUNI-TARI								
93	93	93	6.3.202	ACQUISIZIONE DI ASSEGNAZIONI NELL' AMBITO DELLA INIZIATIVA COMUNITARIA INTERREG III A TRANSFRONTALIERO-ADRIATICO - PERIODO 2000-2006 PER IL TRAMITE DELL' AUTORITA' DI PAGAMENTO - PROGETTO NSDL - EST - TRASFERIMENTI AI PARTNERS ART. 20 , COMMA 1 , LETTERA A) , REGOLAMENTO C.E.E. 21.6.1999 N. 1260	C	---	---	---	---	---	---	---
6.3.202	6.3.202	6.3.202			R	9031,25	---	9031,25	9031,25	---	---	---
					T	---	---	9031,25	---	---	---	---
				TOTALE : 6.3.202	C	---	---	---	---	---	---	---
					R	9031,25	---	9031,25	9031,25	---	---	---
					T	---	---	9031,25	---	---	---	---
				TOTALE : AFF GENERALI E AMMINISTRATIVI	C	11287677,38	11185257,87	96890,00	11282147,87	5529,51	---	---
					R	179524,96	---	179524,96	179524,96	---	---	---
					T	---	11185257,87	276414,96	---	---	---	---

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	C		R		T	
NUMERO				SOMME PREVISTE	SOMME RISCOSE	SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE	TOTALE D=B+C	MINORI O MAGGIORI ENTRATE E=D-A	
ESERCIZIO				RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2013	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE I=G+H	DIMINUZIONI O AUMENTI L=I-F	
2012	2013	2014		F	G	H		L=I-F	
				TOTALE RISCOSSIONI N=B+G	RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2013 O=C+H				
			526. SERVIZIO PER L' ACCESSO AL CREDITO DELLE IMPRESE						
			3.2.131 RECUPERO DI SOMME EROGATE E RELATIVI INTERESSI						
	1354	1354	RIENTRI DI SOMME REVOCATE O NON UTILIZZATE DERIVANTI DA ASSEGNAZIONI STATALI EROGATE ALLE CAMERE DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA IN ATTUAZIONE DELLA LEGGE 215/1992 A SOSTEGNO DELL' IMPRENDITORIA FEMMINILE L. 1.1.1992 N. 215	C	----	----	----	----	----
	3.2.131	3.2.131		R	----	----	----	----	----
				T	----	----	----	----	----
	1355	1355	RIENTRI DI SOMME REVOCATE O NON UTILIZZATE DERIVANTI DA COFINANZIAMENTI REGIONALI DI ASSEGNAZIONI STATALI EROGATE ALLE CAMERE DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA IN ATTUAZIONE DELLA LEGGE 215/1992 A SOSTEGNO DELL' IMPRENDITORIA FEMMINILE L. 1.1.1992 N. 215	C	----	----	----	----	----
	3.2.131	3.2.131		R	----	----	----	----	----
				T	----	----	----	----	----
			TOTALE : 3.2.131	C	----	----	----	----	----
				R	----	----	----	----	----
				T	----	----	----	----	----
			3.2.134 INTROITI DIVERSI (ENTRATE NON ATTRIBIBILI)						
	1439	1439	ACQUISIZIONE DI SOMME A TITOLO DI LIBERALITA' DA PERSONE FISICHE PER IL FONDO PER LO SVILUPPO ART. 3 , COMMA 1 BIS , L.R. 27.2.2012 N. 2	C	210000,00	173544,36	----	173544,36	36455,64
	3.2.134	3.2.134		R	----	173544,36	----	----	----
				T	----	173544,36	----	----	----
			TOTALE : 3.2.134	C	210000,00	173544,36	----	173544,36	36455,64
				R	----	173544,36	----	----	----
				T	----	173544,36	----	----	----
	1262	1262	4.5.270 RIENTRI DA CONCESSIONE DI CREDITI	C	----	----	----	----	----
4.5.270	4.5.270	4.5.270	RIENTRI DALLA GESTIONE SEPARATA DEL FONDO DI ROTAZIONE PER LE INIZIATIVE ECONOMICHE NEL FRIULI VENEZIA GIULIA ART. 13 , COMMA 20 , L.R. 27.2.2012 N. 2	R	----	----	----	----	----
				T	----	----	----	----	----

CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA

RUBRICA: ATT PROD COMM COOP RIS AGR FOR SERVIZIO: ACCESSO AL CREDITO IMPRESE

C A P I T O L O			D E N O M I N A Z I O N E	S O M M E P R E V I S T E		S O M M E R I S C O S S E		S O M M E R I M A S T E D A R I S C U O T E R E		T O T A L E	M I N O R I O M A G G I O R I E N T R A T E	
N U M E R O				C	A	B	C	D=B+C		E=D-A		
E S E R C I Z I O					R	RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2013	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	T O T A L E		D I M I N U Z I O N I O A U M E N T I	
2012	2013	2014			F	G	H	I=G+H		L=I-F		
			T	T O T A L E R I S C O S S I O N I N=B+G		R E S I D U I A T T I V I A L 31/12/2013 O=C+H						
	2998 4.5.270	2998 4.5.270	RIENTRI DERIVANTI DAL FINANZIAMENTO CON- CESSO AL FONDO PER LO SVILUPPO DI CUI ALL' ARTICOLO 6 BIS DELLA LEGGE REGIONALE 27 FEBBRAIO 2012, N. 2 - SEZIONE SMOBI- LIZZO CREDITI DELLA PA REGIONALE E LOCALE ART. 9 , COMMA 3 , L.R. 9.8.2013 N. 9	C R T	----- ----- -----	----- ----- -----	----- ----- -----	----- ----- -----	----- ----- -----	----- ----- -----	----- ----- -----	----- ----- -----
			TOTALE : 4.5.270	C R T	----- ----- -----	----- ----- -----	----- ----- -----	----- ----- -----	----- ----- -----	----- ----- -----	----- ----- -----	----- ----- -----
			TOTALE : ACCESSO AL CREDITO IMPRESE	C R T	210000,00 ----- -----	173544,36 ----- 173544,36	----- ----- -----	----- ----- -----	173544,36 ----- -----	----- ----- -----	----- ----- -----	36455,64 ----- -----

C A P I T O L O			D E N O M I N A Z I O N E	C		B		C		D		E		
N U M E R O				C O N T R O L L O	A		B		C		D		E	
E S E R C I Z I O					R		G		H		I		L	
2012	2013	2014			F		G		H		I		L	
			T		N=B+G		O=C+H		P		Q			
					RISIDUI ATTIVI AL 01/01/2013		RISIDUI RISCOSSI		RISIDUI RINASTI DA RISCOUTERE		TOTALE D=B+C		MINORI O MAGGIORI ENTRATE E=D-A	
					AL 31/12/2013		TOTALE RISCOSSIONI		RISIDUI RINASTI DA RISCOUTERE		TOTALE I=G+H		DIMINUZIONI O AUMENTI L=I-F	
			528. SERVIZIO PROMOZIONE, INTERNAZIONA_LIZZAZIONE E SVILUPPO SISTEMA TURI_STICO REGIONALE											
			2.1.259 ASSEGNAZIONI AL SETTORE DEL TURI_SMO E DELLA PROMOZIONE DEL TERRITO_RIO PARTE CORRENTE											
2.1.259	781	2.1.259	781	2.1.259	781	ACQUISIZIONE DI FONDI DALLO STATO PER IL COFINANZIAMENTO DI PROGETTI DI SVILUPPO CHE PRESENTINO AMBITI INTERREGIONALI O SOVRAREGIONALI ART. 5 , COMMA 5 , L. 29.3.2001 N. 135		424434,04		424434,04	424434,04			
2.1.259	784	2.1.259	784	2.1.259	784	ACQUISIZIONE DI FONDI DALLO STATO PER IL COFINANZIAMENTO A FAVORE DEI "SISTEMI TURISTICI LOCALI" PER I PROGETTI DI SVILUPPO CHE PRESENTINO AMBITI INTERREGIONALI O SOVRAREGIONALI ART. 5 , COMMA 5 , L. 29.3.2001 N. 135		450687,58		450687,58	450687,58			
2.1.259	785	2.1.259	785	2.1.259	785	ACQUISIZIONE DI FONDI DALLO STATO PER IL COFINANZIAMENTO DI PROGETTI DI SVILUPPO CHE PRESENTINO AMBITI INTERREGIONALI O SOVRAREGIONALI, ART 5, COMMA 5, L. 29 MARZO 2001, N. 135 - FONDI 2005 ART. 5 , COMMA 5 , L. 29.3.2001 N. 135		212790,37		212790,37	212790,37			
						TOTALE : 2.1.259		1087911,99		1087911,99	1087911,99			
						2.3.41 ASSEGNAZIONI VINCOLATE PER INIZIATIVE COMUNITARIE E PROGETTI SPECIFICI								
						ASSEGNAZIONI VINCOLATE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO INTERREGIONALE "NON SOLO GOLF" - FONDI PER GLI INTERVENTI COMUNI T ALLE REGIONI PARTECIPANTI ART. 5 , COMMA 5 , L. 29.3.2001 N. 135		20000,00	20000,00		20000,00			
						TOTALE : 2.3.41		20000,00	20000,00		20000,00			

CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA

RUBRICA: ATT PROD COMM COOP RIS AGR FOR SERVIZIO: PROM INTERN SVIL SIST TURISTIC

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	SOMME PREVISTE		SOMME RISCOSE		SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE		TOTALE	MINORI O MAGGIORI ENTRATE		
NUMERO				C R T	A	B	C	D=B+C	E=D-A				
ESERCIZIO					F	G	H	I=G+H	L=I-F				
2012	2013	2014			TOTALE RISCOSSIONI N=B+G		RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2013 O=C+H						
			3.2.91	1258	1258	1258	3.2.91 PROVENTI DERIVANTI DA SERVIZI RESI DAGLI UFFICI REGIONALI						
			3.2.91	1258	1258	1258	PROVENTI DERIVANTI DA QUOTE DI PARTECIPAZIONE AD ESAMI DI ABILITAZIONE PROFESSIONALE PER DIRETTORI TECNICI, GUIDE TURISTICHE, ACCOMPAGNATORI TURISTICI E GUIDE NATURALISTICHE DALL' ART. 112 ALL' ART. 142, DELLA L.R. 16.1.2002 N. 2	C	----	2100,00	----	2100,00	2100,00
			3.2.91	1258	1258	1258	TOTALE : 3.2.91	R	----	2100,00	----	2100,00	2100,00
			3.2.91	1258	1258	1258	TOTALE : 3.2.91	T	----	2100,00	----	2100,00	2100,00
			3.2.121	971	971	971	3.2.121 ENTRATE DERIVANTI A TITOLO DI SANZIONE	C	----		----		
			3.2.121	971	971	971	PROVENTI DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE COMMINATE PER LA VIOLAZIONE DELLA DISCIPLINA IN MATERIA DI AGENZIE DI VIAGGIO E TURISMO ART. 55 , L.R. 16.1.2002 N. 2 COME MODIFICATO DALL' ART. 54 , COMMA 1 , L.R. 5.12.2003 N. 18	R	----		----		
			3.2.121	971	971	971	PROVENTI DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE COMMINATE PER VIOLAZIONE DELLA DISCIPLINA IN MATERIA DI ESERCIZIO DELL' ATTIVITA' DI GUIDA TURISTICA, DI GUIDA NATURALISTICA O AMBIENTALE ESCURSIONISTICA, DI ACCOMPAGNATORE TURISTICO ART. 142 , L.R. 16.1.2002 N. 2	T	----		----		
			3.2.121	973	973	973	PROVENTI DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE COMMINATE PER VIOLAZIONE DELLA DISCIPLINA IN MATERIA DI ESERCIZIO DELL' ATTIVITA' DI GUIDA ALPINA-MAESTRO DI ALPINISMO E ASPIRANTE GUIDA ALPINA ART. 142 , L.R. 16.1.2002 N. 2	C	----		----		
			3.2.121	973	973	973	PROVENTI DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE COMMINATE PER VIOLAZIONE DELLA DISCIPLINA IN MATERIA DI ESERCIZIO DELL' ATTIVITA' DI GUIDA ALPINA-MAESTRO DI ALPINISMO E ASPIRANTE GUIDA ALPINA ART. 142 , L.R. 16.1.2002 N. 2	R	----		----		
			3.2.121	973	973	973	PROVENTI DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE COMMINATE PER VIOLAZIONE DELLA DISCIPLINA IN MATERIA DI ESERCIZIO DELL' ATTIVITA' DI GUIDA ALPINA-MAESTRO DI ALPINISMO E ASPIRANTE GUIDA ALPINA ART. 142 , L.R. 16.1.2002 N. 2	T	----		----		

C A P I T O L O			D E N O M I N A Z I O N E	C		B		C		D		E			
N U M E R O				C	A		B		C		D		E		
E S E R C I Z I O					R	RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2013		RESIDUI RISCOSSI		RESIDUI RINASTI DA RISCOUTERE		TOTALE D=B+C		E=D-A	
2012	2013	2014				F	G	H	I=G+H	L=I-F					
			T	TOTALE RISCOSSIONI N=B+G		RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2013 O=C+H									
3.2.121	974	3.2.121	974	3.2.121	974	PROVENTI DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE COMMINATE PER VIOLAZIONE DELLA DISCIPLINA IN MATERIA DI ESERCIZIO DELL' ATTIVITA' DI GUIDA SPELEOLOGICA-MA- ESTRO DI SPELEOLOGIA E ASPIRANTE GUIDA SPELEOLOGICA ART. 142 , L.R. 16.1.2002 N. 2	C	---	---	---	---	---	---		
3.2.121	978	3.2.121	978	3.2.121	978	PROVENTI DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE COMMINATE PER VIOLAZIONE DELLA DISCIPLINA IN MATERIA DI ESERCIZIO DELL' ATTIVITA' DI MAESTRO DI SCI ART. 142 , L.R. 16.1.2002 N. 2	C	---	---	---	---	---	---		
3.2.121	979	3.2.121	979	3.2.121	979	PROVENTI DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE COMMINATE PER VIOLAZIONE DELLE DISPOSIZIONI A TUTELA DELLA SICUREZZA DE- GLI UTENTI DELLE AREE SCIABILI ART. 151 , L.R. 16.1.2002 N. 2	C	---	---	---	---	---	---		
3.2.121	1266	3.2.121	1266	3.2.121	1266	PROVENTI DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE COMMINATE PER LA VIOLAZIONE DELLE NORME DI COMPORTAMENTO SULLE STRUT- TURE ALPINE REGIONALI ART. 13 , L.R. 9.11.2012 N. 22	C	---	---	---	---	---	---		
						TOTALE : 3.2.121	C	---	---	---	---	---	---		
						3.2.131 RECUPERO DI SOMME EROGATE E RELA- TIVI INTERESSI	R	---	---	---	---	---	---		
3.2.131	844	3.2.131	844	3.2.131	844	RECUPERO DI CREDITI DALLA SOPPRESSA A ZIENDA REGIONALE PER LA PROMOZIONE TURI- STICA ART. 172 , COMMA 1 , L.R. 16.1.2002 N. 2 COME SOSTITUITO DA ART. 9 , COMMA 8 , L.R. 15.5.2002 N. 13 E COME INTEGRATO DALL' ART. 7 , COMMA 83 , L.R. 29.1.2003 N. 1	C	---	---	---	---	---	---		

CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA

RUBRICA: ATT PROD COMM COOP RIS AGR FOR SERVIZIO: PROM INTERN SVIL SIST TURISTIC

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	SOMME PREVISTE		SOMME RISCOSE	SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE	TOTALE D=B+C	MINORI O MAGGIORI ENTRATE E=D-A		
NUMERO				A	B	C					
ESERCIZIO				RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2013	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE I=G+H	DIMINUZIONI O AUMENTI L=I-F			
2012	2013	2014		F	G	H					
			T		TOTALE RISCOSSIONI N=B+G	RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2013 O=C+H					
3.2.131	1081	1081	3.2.131	1081	1081	RECUPERO DEI CREDITI DERIVANTI DAL SUBENTRO DELLA REGIONE ALLE AZIENDE AUTONOME DEL TURISMO SOPPRESSE AI SENSI DELL'ARTICOLO 17, COMMA 3, DELLA L.R. N. 10/1991 (LEGGE ABROGATA) ART. 43 , COMMA 6 , L.R. 6.9.1991 N. 47					
3.2.131	1095	1095	3.2.131	1095	1095	RECUPERO DI SOMME EROGATE SU CAPITOLI DI SPESA DI COMPETENZA E RELATIVI INTERESSI	200000,00 27094,59	30491,72 19107,18 49598,90	7987,41 7987,41	30491,72 27094,59	169508,28
		1321	3.2.131	1321	1321	DOCUP OBIETTIVO 2 - PROGRAMMAZIONE 2000-2006 - RECUPERO CONTRIBUTO EROGATO E RELATIVI INTERESSI A SEGUITO DI ATTI DI RINUNCIA O REVOCA DEI PROGETTI FINANZIATI CON FONDI STRUTTURALI DI PROGRAMMA ART. 1 , COMMA 5 , L.R. 27.11.2001 N. 26		60193,26 60193,26		60193,26	60193,26
3.2.131	2637	2637	3.2.131	2637	2637	RESTITUZIONE DA PARTE DELLA COMUNITA' MONTANA DEL GEMONESE, CANAL DEL FERRO E VAL CANALE DEL FINANZIAMENTO CONCESSO PER LA REALIZZAZIONE DEL COMPLETAMENTO DELLA ROTATORIA DI COLLEGAMENTO AL PARCHEGGIO TURISTICO DI SELLA NEVEA E DI UN PARCHEGGIO A SERVIZIO DELLA TELECABINA DEL MONTE CANIN ART. 2 , COMMA 64 , L.R. 25.7.2012 N. 14 COME ABROGATO DA ART. 79 , COMMA 1 , L.R. 5.12.2013 N. 21		567580,00 567580,00		567580,00	567580,00
						TOTALE : 3.2.131	200000,00 27094,59	458064,98 19107,18 477172,16	7987,41 7987,41	458064,98 27094,59	258064,98
						4.2.54 ASSEGNAZIONI AI SETTORI DEL COMMERCIO, DEL TURISMO E DELLA PROMOZIONE DEL TERRITORIO - PARTE CAPITALE					
4.2.54	374	374	4.2.54	374	374	ACQUISIZIONE DI FONDI PER LA REALIZZAZIONE DI UN SISTEMA TELEMATICO REGIONALE PER LA GESTIONE DELLE INFORMAZIONI A SERVIZIO DEI PELLEGRINI IN OCCASIONE DEL GIUBILEO DELL' ANNO 2000 ART. 1 , COMMA 4 , L. 1.1.1997 N. 270 ; ART. 8 , COMMA 42 , L.R. 15.2.1999 N. 4	396416,65		396416,65 396416,65	396416,65	

C A P I T O L O			D E N O M I N A Z I O N E	C R T	SOMME PREVISTE		SOMME RISCOSE	SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE	TOTALE	MINORI O MAGGIORI ENTRATE		
N U M E R O					A	B	C	D=B+C	E=D-A			
E S E R C I Z I O					R AL 01/01/2013		RESIDUI RINASTI DA RISCOUTERE		TOTALE	DIMINUZIONI O AUMENTI		
2012	2013	2014			F	G	H	I=G+H	L=I-F			
						TOTALE RISCOSSIONI N=B+G	RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2013 O=C+H					
4.2.54	527	4.2.54	527	4.2.54	527	ACQUISIZIONE DI FONDI DALLO STATO PER INTERVENTI DI PARTE CAPITALE A FAVORE DEL TURISMO ART. 27 , COMMA 2 , L. 16.1.2003 N. 3	C R T	826245,42	826245,42	826245,42	826245,42	
4.2.54	845	4.2.54	845	4.2.54	845	INTEGRAZIONE ASSEGNAZIONI STATALI L. 135/2001 L. 29.3.2001 N. 135	C R T					
4.2.54	1090	4.2.54	1090	4.2.54	1090	ACQUISIZIONE DI FONDI DALLO STATO PER IL COFINANZIAMENTO DI PROGETTI DI SVILUPPO CHE PRESENTINO AMBITI INTERREGIONALI O SOVRAREGIONALI ART. 5 , COMMA 5 , L. 29.3.2001 N. 135	C R T	125851,20	15000,00	110851,20	125851,20	
4.2.54	1098	4.2.54	1098	4.2.54	1098	ACQUISIZIONE DI FONDI PER IL PROGETTO INTERREGIONALE "ITINERARI DELLA GRANDE GUERRA - UN VIAGGIO NELLA STORIA" ART. 5 , COMMA 5 , L. 29.3.2001 N. 135	C R T	76000,00	20000,00	56000,00	76000,00	
4.2.54	2098	4.2.54	2098	4.2.54	2098	ACQUISIZIONE DI FONDI PER I PROGETTI INTERREGIONALI "DOLOMITI" - "ADRIATICO" - "ITALY GLOF AND MORE" - "MICE" ART. 1 , COMMA 228 , L. 27.12.2006 N. 296	C R T	3014042,60	180000,00	2834042,60	3014042,60	
4.2.54	2101	4.2.54	2101	4.2.54	2101	ACQUISIZIONE DI FONDI PER IL PROGETTO INTERREGIONALE "GOLF" - QUOTE COMUNI - ART. 1 , COMMA 228 , L. 27.12.2006 N. 296	C R T	250000,00		250000,00	250000,00	
						TOTALE : 4.2.54	C R T	250000,00	215000,00	250000,00	250000,00	
						TOTALE : PROM INTERN SVIL SIST TURISTIC	C R T	470000,00	480164,98	250000,00	730164,98	260164,98
								5553562,45	234107,18	5519455,27	5553562,45	
									714272,16	5569455,27		

CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA

RUBRICA: ATT PROD COMM COOP RIS AGR FOR SERVIZIO: PIANIF PROGRAMM STRAT TERRITOR

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	C R T	SOMME		SOMME RIMASTE	TOTALE	MINORI O MAGGIORI	
NUMERO					A	B	DA RISCOUTERE			D=B+C
ESERCIZIO					RESIDUI ATTIVI	RESIDUI	RESIDUI RIMASTI	TOTALE	DINIZUZIONI	
2012	2013	2014			AL 01/01/2013	RISCOSSI	DA RISCOUTERE			I=G+H
			F		H	L=I-F				
			T		TOTALE RISCOSSIONI N=B+G		RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2013 O=C+H			
			529. SERVIZIO PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE STRATEGICA TERRITORIALE							
			3.2.131 RECUPERO DI SOMME EROGATE E RELATIVI INTERESSI							
3.2.131	355	355	RECUPERO DI SOMME EROGATE SU CAPITOLI DI SPESA DI COMPETENZA E RELATIVI INTERESSI	C	20000,00	16061,12	-----	16061,12	3938,88	
				R	-----	16061,12	-----	-----	-----	
				T						
			TOTALE : 3.2.131	C	20000,00	16061,12	-----	16061,12	3938,88	
				R	-----	16061,12	-----	-----	-----	
				T						
			4.2.59 ASSEGNAZIONI PER INTERVENTI A SOGGETTO DELL' ATTIVITA' D' IMPRESA NEI SETTORI ECONOMICI							
4.2.59	934	934	ACQUISIZIONE DI FONDI DALLO STATO PER PROGETTI A FAVORE DEI DISTRETTI INDUSTRIALI	C	-----	-----	-----	-----	-----	
			ART. 1 , COMMA 890 , L. 27.12.2006 N. 296	R	307125,00	-----	295625,00	295625,00	11500,00	
				T	-----	-----	295625,00	-----	-----	
			TOTALE : 4.2.59	C	-----	-----	-----	-----	-----	
				R	307125,00	-----	295625,00	295625,00	11500,00	
				T	-----	-----	295625,00	-----	-----	
			TOTALE : PIANIF PROGRAMM STRAT TERRITOR	C	20000,00	16061,12	-----	16061,12	3938,88	
				R	307125,00	-----	295625,00	295625,00	11500,00	
				T	-----	16061,12	295625,00	-----	-----	

C A P I T O L O			D E N O M I N A Z I O N E	C		R		T					
N U M E R O				S O M M E P R E V I S T E		S O M M E R I S C O S S E		S O M M E R I M A S T E D A R I S C U O T E R E		T O T A L E		M I N O R I O M A G G I O R I E N T R A T E	
E S E R C I Z I O				A		B		C		D=B+C		E=D-A	
2012	2013	2014		R E S I D U I A T T I V I A L 01/01/2013		R E S I D U I R I S C O S S I		R E S I D U I R I M A S T I D A R I S C U O T E R E		T O T A L E I=G+H		D I M I N U Z I O N I O A U M E N T I L=I-F	
					G		H						
					T O T A L E R I S C O S S I O N I N=B+G		R E S I D U I A T T I V I A L 31/12/2013 O=C+H						
			530. SERVIZIO SOSTEGNO E PROMOZIONE COM_ PARTO PRODUTTIVO INDUSTRIALE										
			3.2.121 ENTRATE DERIVANTI A TITOLO DI SANZIONE										
	1328	1328	SOMME RISCOSSO PER VIOLAZIONE ARTICOLO 5										
	3.2.121	3.2.121	- ART. 6, COMMI DA 1 A 7 DELLA L.R. 23/2001 - REGIME PROVVISIA MISTA										
			ART. 5 , L.R. 12.9.2001 N. 23 ; ART. 6 , L.R. 12.9.2001 N. 23 COMMI DA 1 A 7										
			T O T A L E : 3.2.121										
			3.2.131 RECUPERO DI SOMME EROGATE E RELATIVI INTERESSI										
	1204	1204	RECUPERO DI SOMME EROGATE SU CAPITOLI DI										
	3.2.131	3.2.131	SPESA DI COMPETENZA E RELATIVI INTERESSI										
			T O T A L E : 3.2.131										
	1319	1319	DOCUP OBIETTIVO 2 - PROGRAMMAZIONE										
	3.2.131	3.2.131	2000-2006 - RECUPERO CONTRIBUTO EROGATO E RELATIVI INTERESSI A SEGUITO DI ATTI DI RINUNCIA O REVOCA DEI PROGETTI FINANZIATI CON FONDI STRUTTURALI DI PROGRAMMA										
			ART. 1 , COMMA 5 , L.R. 27.11.2001 N. 26										
			T O T A L E : 3.2.131										
	1462	1462	4.5.163 RIENTRI DI ANTICIPAZIONI PER L' ATTUAZIONE DI INIZITIVE COMUNI_ T A R I E										
	4.5.163	4.5.163	RECUPERO DALLA FINANZIARIA REGIONALE - FRIULI - VENEZIA GIULIA - "FRIULIA S.P.A. " DELLE SOMME DERIVANTI DAGLI INTERESSI SUI CONTI CORRENTI APERTI PRESSO LE BANCHE CONVENZIONATE IN FAVORE DEI BENEFICIARI DELLE AZIONI 1.1 E 1.5 DEL DO_ CUP OBIETTIVO 2 1994 - 1996										
			ART. 4 , COMMA 1 , L.R. 13.9.1999 N. 26 ; ART. 6 , COMMA 41 , L.R. 23.8.2002 N. 23										

CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA

RUBRICA: ATT PROD COMM COOP RIS AGR FOR SERVIZIO: SOST PROM COMPARTO INDUSTRIALE

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	SOMME PREVISTE		SOMME RISCOSE	SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE	TOTALE	MINORI O MAGGIORI ENTRATE
NUMERO				A	B	C	D=B+C	E=D-A	
ESERCIZIO				RESIDUI ATTIVI AL	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE	DIMINUZIONI O AUMENTI	
2012	2013	2014		F	G	H	I=G+H	L=I-F	
			T		TOTALE RISCOSSIONI	RESIDUI ATTIVI AL			
					N=B+G	AL 31/12/2013			
						O=C+H			
1539	1539		RIENTRI DELLE ANTICIPAZIONI DEI CONTRIBU_	C					
4.5.163	4.5.163		TI COMUNITARI E STATALI CONCESSE PER AGE_	R	617231,02	49526,64		49526,64	567904,38-
			VOLARE LA REALIZZAZIONE DEI PROGETTI DI	T		49526,64			
			VALLICOLTURA E DI MOLLUSCHICOLTURA FINAN_						
			ZIATI DALLA COMUNITA' EUROPEA IN BASE AL						
			REGOLAMENTO C.E.E. 18 DICEMBRE 1986, N.						
			4028						
			ART. 5 , REGOLAMENTO C.E.E. 1986 N.						
			4028 ; ART. 4 , COMMA 3 , L.R. 27.12.1989						
			N. 40						
			TOTALE : 4.5.163	C					
				R	617231,02	49526,64		49526,64	567904,38-
				T		49526,64			
			TOTALE : SOST PROM COMPARTO INDUSTRIALE	C	50000,00	503776,76	4525617,29	4629394,05	4579594,05
				R	617231,02	49526,64		49526,64	567904,38-
				T		553103,40	4525617,29		

C A P I T O L O			D E N O M I N A Z I O N E	C		B		C		D		E			
N U M E R O				C	A		B		C		D		E		
E S E R C I Z I O					R	RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2013		RESIDUI RISCOSSI		RESIDUI RINASTI DA RISCOUTERE		TOTALE D=B+C		MINORI O MAGGIORI ENTRATE E=D-A	
2012	2013	2014				F	G	H	I	J	K	L			
			T	TOTALE RISCOSSIONI N=B+G		RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2013 O=C+H									
			531. SERVIZIO SOSTEGNO E PROMOZIONE COM- PARTO PRODUTTIVO ARTIGIANO E COOPE- RATIVO												
			2.1.272 ASSEGNAZIONI STATALI DIVERSE												
1912	1912	1912	ACQUISIZIONE DI FONDI DALLO STATO PER L' ESERCIZIO DELLE FUNZIONI TRASFERITE IN MATERIA DI INCENTIVI ALLE IMPRESE ART. 1 , L. 27.2.1985 N. 49	C	25000,00	9982,21	-----	9982,21	15017,79						
2.1.272	2.1.272	2.1.272	TOTALE : 2.1.272	R	-----	9982,21	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----		
			3.2.114 CONTRIBUTO DELLE COOPERATIVE PER IL FONDO MUTUALISTICO												
876	876	876	ENTRATE DERIVANTI DALL' APPLICAZIONE DELL' ARTICOLO 11 DELLA LEGGE 31 GENNAIO 1992, N. 59 (NORMA ABROGATA) ART. 15 , COMMA 2 , L.R. 11.5.1993 N. 19	C	25000,00	28247,17	-----	28247,17	3247,17						
3.2.114	3.2.114	3.2.114	TOTALE : 3.2.114	R	-----	28247,17	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----		
			3.2.121 ENTRATE DERIVANTI A TITOLO DI SANZIONE												
965	965	965	PROVENTI DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE COMMIMATE PER IL MANCATO, RI- TARDATO O INSUFFICIENTE PAGAMENTO DEL CON- TRIBUTO PREVISTO DALL' ARTICOLO 24, COMMI 5 E 6 DELLA L.R. N. 27/2007 CONCERNEN- TE "DISCIPLINA ORGANICA IN MATERIA DI PROMOZIONE E VIGILANZA DEL COMPARTO COO- PERATIVO" DI SPETTANZA DELLA REGIONE ART. 24 , COMMA 7 , L.R. 3.12.2007 N. 27	C	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----		
3.2.121	3.2.121	3.2.121	TOTALE : 3.2.121	R	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----		

CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA

RUBRICA: ATT PROD COMM COOP RIS AGR FOR SERVIZIO: SOST PROM COMP.ARTIG. E COOPER

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	SOMME PREVISTE		SOMME RISCOSE	SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE	TOTALE	MINORI O MAGGIORI ENTRATE
NUMERO				A	B	C	D=B+C	E=D-A	
ESERCIZIO				RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2013	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE	DIMINUZIONI O AUMENTI	
2012	2013	2014		F	G	H	I=G+H	L=I-F	
			TOTALE RISCOSSIONI		RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2013				
			N=B+G		O=C+H				
			3.2.131 RECUPERO DI SOMME EROGATE E RELATIVI INTERESSI						
3.2.131	391	391	RECUPERO DI SOMME EROGATE SU CAPITOLI DI SPESA DI COMPETENZA E RELATIVI INTERESSI	C	---	55,46	---	55,46	55,46
				R	---	---	---	---	---
				T	---	55,46	---	---	---
3.2.131	873	873	RECUPERO DI SOMME EROGATE SU CAPITOLI DI SPESA DI COMPETENZA E RELATIVI INTERESSI	C	---	3884,31	---	3884,31	3884,31
				R	---	---	---	---	---
				T	---	3884,31	---	---	---
		1318	DOCUP OBIETTIVO 2 - PROGRAMMAZIONE 2000-2006 - RECUPERO CONTRIBUTO EROGATO E RELATIVI INTERESSI A SEGUITO DI ATTI DI RINUNCIA O REVOCA DEI PROGETTI FINANZIATI CON FONDI STRUTTURALI DI PROGRAMMA ART. 1 , COMMA 5 , L.R. 27.11.2001 N. 26	C	---	19704,29	151008,01	170712,30	170712,30
				R	---	---	---	---	---
				T	---	19704,29	151008,01	---	---
		1344	RECUPERO SOMME INTROITATE DAL CENTRO DI ASSISTENZA TECNICA ALLE IMPRESE ARTIGIANE (CATA) E DERIVANTI DA PROCEDIMENTI DI REVOCA, RECUPERO CREDITI O RIDETERMINAZIONE DEI CONTRIBUTI CONCESSI ARTT. 49 , 50 , L.R. 20.3.2000 N. 7	C	---	---	---	---	---
				R	---	---	---	---	---
				T	---	---	---	---	---
			TOTALE : 3.2.131	C	---	23644,06	151008,01	174652,07	174652,07
				R	---	---	---	---	---
				T	---	23644,06	151008,01	---	---
			TOTALE : SOST PROM COMP.ARTIG. E COOPER	C	50000,00	61873,44	151008,01	212881,45	162881,45
				R	---	---	---	---	---
				T	---	61873,44	151008,01	---	---

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	C		R		T	
NUMERO				SOMME PREVISTE	SOMME RISCOSE	SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE	TOTALE D=B+C	MINORI O MAGGIORI ENTRATE E=D-A	
ESERCIZIO				RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2013	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE I=G+H	DIMINUZIONI O AUMENTI L=I-F	
2012	2013	2014		F	G	H		L=I-F	
				TOTALE RISCOSSIONI N=B+G		RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2013 O=C+H			
			532. SERVIZIO SOSTEGNO E PROMOZIONE COM_ PARTI COMMERCIO E TERZIARIO						
			2.1.272 ASSEGNAZIONI STATALI DIVERSE						
463	463	463	ACQUISIZIONE DI ASSEGNAZIONI DALLO STATO PER INIZIATIVE A VANTAGGIO DEI CONSUMATORI ART. 148 , L. 23.12.2000 N. 388	C	75150,10	74599,24	74599,24	74599,24	550,86
2.1.272	2.1.272	2.1.272	TOTALE : 2.1.272	C	75150,10	74599,24	74599,24	74599,24	550,86
			3.2.131 RECUPERO DI SOMME EROGATE E RELATIVI INTERESSI						
1060	1060	1060	RECUPERO DI SOMME EROGATE SU CAPITOLI DI SPESA DI COMPETENZA E RELATIVI INTERESSI	C	48813,02	14904,57	44450,02	48813,02	14904,57
3.2.131	3.2.131	3.2.131	DOCUP OBIETTIVO 2 - PROGRAMMAZIONE 2000-2006 - RECUPERO CONTRIBUTO EROGATO E RELATIVI INTERESSI A SEGUITO DI ATTI DI RINUNCIA O REVOCA DEI PROGETTI FINANZIATI CON FONDI STRUTTURALI DI PROGRAMMA ART. 1 , COMMA 5 , L.R. 27.11.2001 N. 26	R		4363,00	44450,02		
			TOTALE : 3.2.131	T		19267,57	44450,02		
			DOCUP OBIETTIVO 2 - PROGRAMMAZIONE 2000-2006 - RECUPERO CONTRIBUTO EROGATO E RELATIVI INTERESSI A SEGUITO DI ATTI DI RINUNCIA O REVOCA DEI PROGETTI FINANZIATI CON FONDI STRUTTURALI DI PROGRAMMA ART. 1 , COMMA 5 , L.R. 27.11.2001 N. 26	C		6484,00	2144,90	8628,90	8628,90
			TOTALE : 3.2.131	R		6484,00	2144,90		
			RECUPERO DI SOMME EROGATE SU CAPITOLI DI SPESA DI COMPETENZA E RELATIVI INTERESSI	C					
2060	2060	2060	TOTALE : 3.2.131	R	48813,02	21388,57	2144,90	23533,47	23533,47
3.2.131	3.2.131	3.2.131		T		4363,00	44450,02	48813,02	
				T		25751,57	46594,92		

CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA

RUBRICA: ATT PROD COMM COOP RIS AGR FOR SERVIZIO: SOST PROM COMPARTI COMM E TERZ

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	SOMME PREVISTE		SOMME RISCOSE		SOMME RIMASTE DA RISCUOTERE		TOTALE	MINORI O MAGGIORI ENTRATE	
NUMERO				C	A	B	C	D=B+C	E=D-A			
ESERCIZIO					R	RESIDUI ATTIVI AL	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCUOTERE	TOTALE	DIMINUZIONI O AUMENTI		
2012	2013	2014			F	AL 01/01/2013	G	H	I=G+H	L=I-F		
			T		TOTALE RISCOSSIONI N=B+G	RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2013 O=C+H						
			4.1.274 RIENTRI DI SOMME NON EROGATE NEL SETTORE DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE									
9141	9141	9141	RIENTRI DELLE SOMME STANZIATE SUL CAPITOL	C	----	----	----	----	----	----	----	----
4.1.274	4.1.274	4.1.274	LO DI SPESA 9146 A FAVORE DEI CENTRI DI ASSISTENZA TECNICA (CAT) PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE ALLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE COMMERCIALI, TURISTICHE E DI SERVIZI, SINGOLE O ASSOCIATE, PER LA ATTUAZIONE DI PROGRAMMI DI INVESTIMENTO E LA DIFFUSIONE DEL COMMERCIO ELETTRONICO, NONCHE' PER LE CERTIFICAZIONI DI QUALITA' ART. 2 , COMMA 49 , L.R. 30.12.2009 N. 24	R	----	----	----	----	----	----	----	----
			TOTALE : 4.1.274	T	----	----	----	----	----	----	----	----
			4.2.54 ASSEGNAZIONI AI SETTORI DEL COMMERCIO, DEL TURISMO E DELLA PROMOZIONE DEL TERRITORIO - PARTE CAPITALE									
524	524	524	ACQUISIZIONE DI FONDI DALLO STATO PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI STRATEGICI PER LA RIQUALIFICAZIONE DELLE ATTIVITA' COMMERCIALI E TURISTICHE NEI CENTRI URBANI, NELLE PERIFERIE E NELLE AREE RURALI E MONTANE ART. 16 , COMMA 1 , L. 7.8.1997 N. 266	C	----	----	----	----	----	----	----	----
4.2.54	4.2.54	4.2.54		R	571460,00	----	571460,00	571460,00	571460,00	----	----	----
				T	----	----	571460,00	----	----	----	----	----
535	535	535	ACQUISIZIONE DI FONDI DALLO STATO PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI STRATEGICI ART. 16 , COMMA 1 , L. 7.8.1997 N. 266	C	44717,25	----	44717,25	44717,25	44717,25	----	----	----
4.2.54	4.2.54	4.2.54		R	1369324,00	----	1292366,51	1292366,51	1292366,51	76957,49	76957,49	----
				T	----	----	1537083,76	----	----	----	----	----

C A P I T O L O			D E N O M I N A Z I O N E	C		B		C		D		E		
N U M E R O				F	A		B		C		D		E	
E S E R C I Z I O					R		R		R		T		I	
2012	2013	2014			T		T		T		T		T	
			F		G		H		I		L			
			N=B+G		O=C+H									
940	940	940	ACQUISIZIONE DI FONDI DALLO STATO PER IL COFINANZIAMENTO DI PROGRAMMI REGIONALI DI INVESTIMENTO PER LA RIQUALIFICAZIONE E IL POTENZIAMENTO DEI SISTEMI E DEGLI APPARATI DI SICUREZZA NELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE COMMERCIALI ART. 74 , L. 27.12.2002 N. 289											
4.2.54	4.2.54	4.2.54	TOTALE : 4.2.54		39583,00			146250,00	146250,00	146250,00			106667,00	
			TOTALE : SOST PROM COMPARTI COMM E TERZ		44717,25			44717,25	44717,25	44717,25				
					1980367,00			2010076,51	2010076,51	2010076,51			29709,51	
								2054793,76	2054793,76					
					44717,25	21388,57		46862,15	68250,72	68250,72			23533,47	
					2104330,12	4363,00		2129125,77	2133488,77	2133488,77			29158,65	
						25751,57		2175987,92						

CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA

RUBRICA: ATT PROD COMM COOP RIS AGR FOR SERVIZIO: SVILUPPO RURALE

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	C		R		T	
NUMERO				A	B	C	D	E	
ESERCIZIO				RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2013	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE D=B+C	DIMINUZIONI O AUMENTI L=I-F	
2012	2013	2014		F	G	H	I=G+H		
			TOTALE RISCOSSIONI N=B+G		RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2013 O=C+H				
			533. SERVIZIO SVILUPPO RURALE						
			3.2.111 ENTRATE RELATIVE AL SETTORE DELL' AGRICOLTURA						
898	898	898	ACQUISIZIONE DI FONDI DALL' AGEA PER L' ESERCIZIO DELLE ATTIVITA' DI CUI ALLA CONVENZIONE QUADRO DI DATA 18.6.2004 CON L' AMMINISTRAZIONE REGIONALE ART. 5 , COMMA 3 , DECRETO LEGISLATIVO 27.5.1999 N. 165 ; REGOLAMENTO C.E.E. 7.7.1995 N. 1663						
3.2.111	3.2.111	3.2.111	TOTALE : 3.2.111						
			3.2.121 ENTRATE DERIVANTI A TITOLO DI SANZIONE						
762	762	762	PROVENTI DELLE SANZIONI PECUNIARIE AMMINISTRATIVE ED ACCESSORIE IRROGATE PER VIOLAZIONE DELLE NORME E DEGLI IMPEGNI RELATIVI ALLE MISURE DEL PIANO DI SVILUPPO RURALE ARTT. 2 E 3 L. 23.12.1986 N. 898						
3.2.121	3.2.121	3.2.121	TOTALE : 3.2.121						
			3.2.131 RECUPERO DI SOMME EROGATE E RELATIVI INTERESSI						
1071	1071	1071	RECUPERO DA AGEA DI SOMME AD ESSA EROGATE						
3.2.131	3.2.131	3.2.131							
1640	1640	1640	RIMBORSI DA A.G.E.A. PER SPESE DI ASSISTENZA TECNICA REGOLAMENTO C.E.E. 2005 N. 1698						
3.2.131	3.2.131	3.2.131	TOTALE : 3.2.131						
			500000,00		273413,13		226586,87		500000,00
			500000,00		273413,13		226586,87		500000,00

C A P I T O L O			D E N O M I N A Z I O N E	C		R		T	
N U M E R O				S O M M E P R E V I S T E	S O M M E R I S C O S S E	S O M M E R I M A S T E D A R I S C U O T E R E	T O T A L E	M I N O R I O M A G G I O R I E N T R A T E	
E S E R C I Z I O				A	B	C	D=B+C	E=D-A	
2012	2013	2014		R E S I D U I A T T I V I A L 01/01/2013	R E S I D U I R I S C O S S I	R E S I D U I R I M A S T I D A R I S C U O T E R E	T O T A L E I=G+H	D I M I N U Z I O N I O A U M E N T I L=I-F	
				T O T A L E R I S C O S S I O N I N=B+G		R E S I D U I A T T I V I A L 31/12/2013 O=C+H			
			3.2.144 RIENTRI DI SPESE RENDICONTABILI ALLO STATO O ALLA UE						
3.2.144	3.2.144	3.2.144	RIENTRI DA AGEMONT DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PER IL RILASCIO DI GARANZIE NELL' AMBITO DELL' OBIETTIVO 2 2000-2006 - AZIONI 2.5.2 E 4.1.2 - AGRICOLTURA	---	---	---	---	---	---
			TOTALE : 3.2.144	---	---	---	---	---	---
			4.2.20 ASSEGNAZIONI A SOSTEGNO E PER LO SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO						
4.2.20	4.2.20	4.2.20	ASSEGNAZIONI PER ATTIVITA' DI ASSISTENZA TECNICA DEL PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2007-2013	1450000,00	---	1450000,00	1450000,00	---	---
			REGOLAMENTO C.E.E. 2005 N. 1698	1061102,37	---	1061102,37	1061102,37	---	---
			TOTALE : 4.2.20	1450000,00	---	1450000,00	1450000,00	---	---
			4.2.37 ASSEGNAZIONI VINCOLATE PER INIZIATIVE COMUNITARIE E PROGETTI SPECIFICI						
4.2.37	4.2.37	4.2.37	TRASFERIMENTI DALLO STATO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA COMUNITARIO SOUTH EAST EUROPE - PROGETTO CHERPLAN	68041,39	4858,74	60182,65	65041,39	3000,00	---
			REGOLAMENTO C.E.E. 11.7.2006 N. 1083		4858,74	60182,65			
			TOTALE : 4.2.37	68041,39	4858,74	60182,65	65041,39	3000,00	---

RUBRICA: ATT PROD COMM COOP RIS AGR FOR SERVIZIO: SVILUPPO RURALE

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	C	SOMME PREVISTE	SOMME RISCOSE	SOMME RIMASTE DA RISCUOTERE	TOTALE	MINORI O MAGGIORI ENTRATE
NUMERO					A	B	C	D=B+C	E=D-A
ESERCIZIO					RESIDUI ATTIVI AL	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCUOTERE	TOTALE	DIMINUZIONI O AUMENTI
2012	2013	2014			01/01/2013	F	G	H	I=G+H
				TOTALE RISCOSSIONI		RESIDUI ATTIVI AL			
				N=B+G		AL 31/12/2013			
						O=C+H			
			4.3.39 ASSEGNAZIONI VINCOLATE PER INIZIATIVE COMUNITARIE E PROGETTI SPECIFICI						
			TRASFERIMENTI DALLA UE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA COMUNITARIO SOUTH EAST EUROPE - PROGETTO CHERPLAN REGOLAMENTO C.E.E. 11.7.2006 N. 1083	C R T	----- 385567,91	----- 61236,73 61236,73	----- 307331,18 307331,18	----- 368567,91	----- 17000,00-
			TOTALE : 4.3.39	C R T	----- 385567,91	----- 61236,73 61236,73	----- 307331,18 307331,18	----- 368567,91	----- 17000,00-
			6.3.202 ATTUAZIONE DI PROGRAMMI COMUNITARI						
			ACQUISIZIONE DI FONDI DALLA UNIONE EUROPEA PER L' ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA COMUNITARIO SOUTH EAST EUROPE - PROGETTO CHERPLAN REGOLAMENTO C.E.E. 11.7.2006 N. 1083	C R T	----- 1219721,72	----- 658918,78 658918,78	----- 560802,94 560802,94	----- 1219721,72	-----
			TOTALE : 6.3.202	C R T	----- 1219721,72	----- 658918,78 658918,78	----- 560802,94 560802,94	----- 1219721,72	-----
			TOTALE : SVILUPPO RURALE	C R T	1450000,00 3234433,39	1526,65 998427,38 999754,03	1450000,00 2216006,01 3566006,01	1451326,65 3214433,39	1526,65 20000,00-

C A P I T O L O			D E N O M I N A Z I O N E	C		B		C		D		E			
N U M E R O				C	A		B		C		D		E		
E S E R C I Z I O					R	RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2013		RESIDUI RISCOSSI		RESIDUI RINASTI DA RISCOUTERE		TOTALE D=B+C		MINORI O MAGGIORI ENTRATE E=D-A	
2012	2013	2014				F	G	H	I	J	K	L			
			T	TOTALE RISCOSSIONI N=B+G		RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2013 O=C+H									
			534. SERVIZIO INVESTIMENTI AZIENDALI E SVILUPPO AGRICOLO												
			3.2.123 TASSE, CONTRIBUTI E DIRITTI												
950	950	950	RITENUTE SULL' IMPORTO DEI SUSSIDI PER OPERE DI BONIFICA E DI MIGLIORAMENTO FONDIARIO, PER SPESE DI VIGILANZA E PER STUDI ED ACCERTAMENTI RELATIVI ALLE OPERE IN CONCESSIONE ART. 95 , R.D. 13.2.1933 N. 215	C	5000,00	1838,07	-----	1838,07	-----	1838,07	-----	3161,93	-----		
3.2.123	3.2.123	3.2.123	TOTALE : 3.2.123	C	5000,00	1838,07	-----	1838,07	-----	1838,07	-----	3161,93	-----		
			3.2.131 RECUPERO DI SOMME EROGATE E RELATIVI INTERESSI												
139	139	139	RECUPERO DI SOMME EROGATE SU CAPITOLI DI SPESA DI COMPETENZA E RELATIVI INTERESSI	C	100000,00	58657,29	131811,06	190468,35	90468,35	3356,10	856,10	-----	-----		
3.2.131	3.2.131	3.2.131	TOTALE : 3.2.131	C	100000,00	68110,81	131811,06	199921,87	99921,87	3356,10	856,10	-----	-----		
			4.2.37 ASSEGNAZIONI VINCOLATE PER INIZIATIVE COMUNITARIE E PROGETTI SPECIFICI												
2006	2006	2006	ACQUISIZIONE DI FONDI DAL FESR PER L' ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TERRITORIALE ITALIA - SLOVENIA 2007-2013 - PROGETTO FARMEAT ART. 3 , COMMA 1 , LETTERA C) , REGOLAMENTO C.E.E. 11.7.2006 N. 1083	C	111775,00	-----	111775,00	111775,00	-----	111775,00	-----	-----	-----		
4.2.37	4.2.37	4.2.37	TOTALE : 4.2.37	C	111775,00	-----	111775,00	111775,00	-----	111775,00	-----	-----	-----		

CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA

RUBRICA: ATT PROD COMM COOP RIS AGR FOR SERVIZIO: INV AZIENDALI E SVIL AGRICOLA

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	SOMME PREVISTE		SOMME RISCOSE		SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE		TOTALE	MINORI O MAGGIORI ENTRATE		
NUMERO				C	A	B	C	D=B+C	E=D-A				
ESERCIZIO					R	RESIDUI ATTIVI AL	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE	DIMINUZIONI O AUMENTI			
2012	2013	2014			F	G	H	I=G+H	L=I-F				
			T	TOTALE RISCOSSIONI N=B+G		RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2013 O=C+H							
4.2.37	2007	4.2.37	2007	4.2.37	2007	4.2.37	ACQUISIZIONE DI FONDI DALLO STATO PER L' ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TERRITORIALE ITALIA - SLOVENIA 2007-2013 - PROGETTO "FARMEAT" ART. 3 , COMMA 1 , LETTERA C) , REGOLAMENTO C.E.E. 11.7.2006 N. 1083	C	19725,00	---	19725,00	19725,00	---
							TOTALE : 4.2.37	C	131500,00	---	131500,00	131500,00	---
							6.3.202 ATTUAZIONE DI PROGRAMMI COMUNI TARI	R	600287,00	---	600287,00	600287,00	---
6.3.202	2008	6.3.202	2008	6.3.202	2008	6.3.202	ACQUISIZIONE DI FONDI DAL FESR PER L' ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TERRITORIALE ITALIA - SLOVENIA 2007-2013 - PROGETTO "FARMEAT" PARTNER ITALIANI E SLOVENI - PARTITE DI GIRO ART. 3 , COMMA 1 , LETTERA C) , REGOLAMENTO C.E.E. 11.7.2006 N. 1083	T	600287,00	---	600287,00	600287,00	---
							TOTALE : 6.3.202	C	600287,00	---	600287,00	600287,00	---
							TOTALE : INV AZIENDALI E SVIL AGRICOLA	C	105000,00	69948,88	131811,06	201759,94	96759,94
								R	735143,10	2500,00	732643,10	735143,10	---
								T		72448,88	864454,16		---

C A P I T O L O			D E N O M I N A Z I O N E	C		SOMME PREVISTE	SOMME RISCOSE	SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE	TOTALE	MINORI O MAGGIORI ENTRATE
N U M E R O				R	A	B	C	D=B+C	E=D-A	
E S E R C I Z I O					F	G	H	I=G+H	L=I-F	
2012	2013	2014			T		TOTALE RISCOSSIONI	RESIDUI ATTIVI		
					N=B+G	AL 31/12/2013	O=C+H			
			535. SERVIZIO GESTIONE TERRITORIO RURALE E IRRIGAZIONE							
			3.2.123 TASSE, CONTRIBUTI E DIRITTI							
892	892	892	RITENUTE SULL' IMPORTO DEI SUSSIDI PER OPERE DI BONIFICA E DI MIGLIORAMENTO FONDIARIO, PER SPESE DI VIGILANZA E PER STUDI ED ACCERTAMENTI RELATIVI AD OPERE IN CONCESSIONE	C		35000,00	17589,17	-----	17589,17	17410,83
3.2.123	3.2.123	3.2.123	ART. 95 , R.D. 13.2.1933 N. 215	R		-----	17589,17	-----	-----	-----
			TOTALE : 3.2.123	T		-----	-----	-----	-----	-----
			3.2.131 RECUPERO DI SOMME EROGATE E RELATIVI INTERESSI	C		200000,00	468653,92	-----	468653,92	268653,92
97	97	97	RECUPERO DI SOMME EROGATE SU CAPITOLI DI SPESA DI COMPETENZA E RELATIVI INTERESSI	R		-----	468653,92	-----	-----	-----
3.2.131	3.2.131	3.2.131		T		-----	-----	-----	-----	-----
			RECUPERO DI SOMME EROGATE AI CONSORZI DI BONIFICA PER LA PROGETTAZIONE DI OPERE CANTIERABILI ED ESECUTIVE	C		-----	-----	-----	-----	-----
833	833	833	ART. 6 , COMMA 24 , L.R. 26.1.2004 N. 1	R		-----	-----	-----	-----	-----
3.2.131	3.2.131	3.2.131		T		-----	-----	-----	-----	-----
			TOTALE : 3.2.131	C		200000,00	468653,92	-----	468653,92	268653,92
				R		-----	-----	-----	-----	-----
				T		-----	468653,92	-----	-----	-----
			TOTALE : GEST TERR RURALE E IRRIGAZIONE	C		235000,00	486243,09	-----	486243,09	251243,09
				R		-----	-----	-----	-----	-----
				T		-----	486243,09	-----	-----	-----

CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA

RUBRICA: ATT PROD COMM COOP RIS AGR FOR SERVIZIO: PRODUZIONI AGRICOLE

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	SOMME PREVISTE		SOMME RISCOSE		SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE		TOTALE	MINORI O MAGGIORI ENTRATE	
NUMERO				C	A	B	C	D=B+C	E=D-A			
ESERCIZIO					R	RESIDUI ATTIVI AL	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE	DIMINUZIONI O AUMENTI		
2012	2013	2014			F	G	H	I=G+H	L=I-F			
			T	TOTALE RISCOSSIONI N=B+G		RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2013 O=C+H						
			537. SERVIZIO PRODUZIONI AGRICOLE									
			2.1.21 ASSEGNAZIONI PER PROMOZIONE E SERVIZI IN AGRICOLTURA									
2.1.21	1111	2.1.21	1111	ACQUISIZIONE DI FONDI DALLO STATO PER AZIONI DI PROMOZIONE E SOSTEGNO DELLA PRODUZIONE VITIVINICOLA REGIONALE CON RIFERIMENTO AL MARCHIO "FRIULANO" REGOLAMENTO C.E.E. 29.4.2002 N. 753	C	6400005,43						6400005,43
2.1.21	1582	2.1.21	1582	ACQUISIZIONE DI FONDI PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A FAVORE DELLE ASSOCIAZIONI PROVINCIALI ALLEVATORI PER LA TENUTA DEI LIBRI GENEALOGICI E L' ATTUAZIONE DEI CONTROLLI FUNZIONALI DEL BESTIAME NONCHE' PER L' ACQUISTO DI ATTREZZATURE - PARTE CORRENTE	C	1600000,00	473710,57	52634,91	526345,48			1073654,52
2.1.21	1864	2.1.21	1864	ASSEGNAZIONI STATALI VINCOLATE NELL' AMBITO DEL PROGRAMMA DI AZIONE NAZIONALE PER L' AGRICOLTURA BIOLOGICA E I PRODOTTI BIOLOGICI	C	16810,70	16668,25		16668,25			142,45
			TOTALE : 2.1.21	C	1600000,00	473710,57	52634,91	526345,48				1073654,52
				R	6416816,13	16668,25		16668,25				6400147,88
				T		490378,82	52634,91					
			2.1.33 ASSEGNAZIONE PER L' ENERGIA E LA PROMOZIONE DEL RISPARMIO ENERGETICO									
2.1.33	676	2.1.33	676	ACQUISIZIONE DI FONDI DALLO STATO PER IL FINANZIAMENTO DI INTERVENTI A LIVELLO REGIONALE E INTERREGIONALE NELL' AMBITO DEL PROGRAMMA NAZIONALE "BIOCOMBUSTIBILI" (PROBIO)	C	170430,78	170430,78		170430,78			
			TOTALE : 2.1.33	C								
				R	170430,78	170430,78		170430,78				
				T		170430,78						

C A P I T O L O			D E N O M I N A Z I O N E	C		R		T		M I N O R I O M A G G I O R I			
N U M E R O				S O M M E P R E V I S T E		S O M M E R I S C O S S E		S O M M E R I M A S T E D A R I S C U O T E R E		T O T A L E		E N T R A T E	
E S E R C I Z I O				A		B		C		D=B+C		E=D-A	
2012	2013	2014		R E S I D U I A T T I V I A L 01/01/2013		R E S I D U I R I S C O S S I		R E S I D U I R I M A S T I D A R I S C U O T E R E		T O T A L E I=G+H		D I M I N U Z I O N I O A U M E N T I L=I-F	
					T O T A L E R I S C O S S I O N I N=B+G		R E S I D U I A T T I V I A L 31/12/2013 O=C+H						
			3.2.91 PROVENTI DERIVANTI DA SERVIZI RESI DAGLI UFFICI REGIONALI										
3.2.91	902	3.2.91	902	3.2.91	902	PROVENTI DERIVANTI DA ATTIVITA' DI CONTROLLO E CERTIFICAZIONE SULLE COLTURE E SUL MATERIALE DI MOLTIPLICAZIONE DELLA VITE DECM 8.2.2005 N. 80205							
			T O T A L E : 3.2.91										
			3.2.121 ENTRATE DERIVANTI A TITOLO DI SANZIONE										
3.2.121	840	3.2.121	840	3.2.121	840	SANZIONI PECUNIARIE AMMINISTRATIVE IN MATERIA DI PRODUZIONE E DI COMMERCIALIZZAZIONE DELL' OLIO DI OLIVA DECRETO LEGISLATIVO 14.5.2001 N. 223 ; DECRETO LEGISLATIVO 3.11.2005 N. 256							
3.2.121	841	3.2.121	841	3.2.121	841	PROVENTI DELLE SANZIONI PECUNIARIE AMMINISTRATIVE E ACCESSORIE ATTINENTI AL SETTORE VITIVINICOLO IN ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA E DELLE POLITICHE DELL' UNIONE EUROPEA ART. 2 , DECRETO LEGISLATIVO 10.8.2000 N. 260 ; ARTT. 11 , 12 , COMMA 1 , L.R. 8.8.2007 N. 20	10000,00	26718,90		26718,90	16718,90		
							197,28	197,28		197,28			
								26916,18					
3.2.121	842	3.2.121	842	3.2.121	842	ENTRATE DERIVANTI DA SPESE SOSTENUTE DALL' AMMINISTRAZIONE REGIONALE PER L' ESTIRPAZIONE DI SUPERFICI VITATE OLTRE IL TERMINE DI LEGGE A CARICO DEL TRASGRESSORE ART. 12 , COMMA 2 , L.R. 8.8.2007 N. 20							

CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA

RUBRICA: ATT PROD COMM COOP RIS AGR FOR SERVIZIO: PRODUZIONI AGRICOLE

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	SOMME PREVISTE		SOMME RISCOSE		SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE		TOTALE	MINORI O MAGGIORI ENTRATE	
NUMERO				C	A	B	C	D=B+C	E=D-A			
ESERCIZIO					R	RESIDUI ATTIVI AL	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE	DIMINUZIONI O AUMENTI		
2012	2013	2014			F	G	H	I=G+H	L=I-F			
			T	TOTALE RISCOSSIONI N=B+G		RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2013 O=C+H						
3.2.121	888	3.2.121	888	3.2.121	888	VERSAMENTO ALLA REGIONE DEI PRELIEVI SUPPLEMENTARI E DELLE SANZIONI PECUNARIE AMMINISTRATIVE ED ACCESSORIE, IN APPLICAZIONE DELL'ARTICOLO 6 DELLA LEGGE 26 NOVEMBRE 1992, N. 468, E DELL'ARTICOLO 1 COMMA 5, DEL DECRETO LEGGE 4 FEBBRAIO 2000, N. 8, COORDINATO CON LA LEGGE DI CONVERSIONE 7 APRILE 2000, N. 79, ART. 6 LEGGE 26/11/1992 N. 468 D.L. 28.3.2003 N. 49 ; L. 30.5.2003 N. 119						
3.2.121	889	3.2.121	889	3.2.121	889	SANZIONI PECUNARIE AMMINISTRATIVE IN APPLICAZIONE DELL'ARTICOLO 11 DELLA LEGGE 26 NOVEMBRE 1992, N. 468 D.L. 28.3.2003 N. 49 ; L. 30.5.2003 N. 119						
3.2.121	970	3.2.121	970	3.2.121	970	PROVENTI DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE IRROGATE PER VIOLAZIONE DELLE NORME COMUNITARIE DI QUALITA' STABILITE A LIVELLO COMUNITARIO PER LA COMMERCIALIZZAZIONE DEI PRODOTTI ORTOFRUTTICOLI FRESCHI L.R. 17.1.1984 N. 1 ; ART. 8 , L. 24.4.1998 N. 128 ; REGOLAMENTO C.E.E. 12.6.2001 N. 1148 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI E INTEGRAZIONI ; DM 28 DICEMBRE 2001, DECRETO LEGISLATIVO 10.12.2002 N. 306						
			TOTALE :	3.2.121		10000,00	49278,97	2507593,59	2556872,56	2546872,56		
						197,28	197,28	-----	197,28	-----		
							49476,25	2507593,59				
3.2.123	834	3.2.123	834	3.2.123	834	RICAVI DERIVANTI DAL RICORSO DEI PRODUTTORI DI CUI ALL'ARTICOLO 11 DEL D.P. REG. N. 0198/PRES. DD. 17/06/2004 ALLE FIDEIUSSIONI BANCARIE O ASSICURATIVE, A GARANZIA DEGLI ESTIRPI DEI VIGNETI						

C A P I T O L O			D E N O M I N A Z I O N E	C R T	S O M M E P R E V I S T E		S O M M E R I S C O S S E		S O M M E R I M A S T E D A R I S C U O T E R E		T O T A L E		M I N O R I O M A G G I O R I E N T R A T E				
N U M E R O					F	G	H	I=6+H	L=I-F	R E S I D U I A T T I V I		T O T A L E		D I M I N U Z I O N I O A U M E N T I			
E S E R C I Z I O										A L 01/01/2013		R E S I D U I R I M A S T I D A R I S C U O T E R E		D		E=D-A	
2012	2013	2014								R E S I D U I A T T I V I A L 31/12/2013		R E S I D U I R I M A S T I A L 31/12/2013		I=6+H		L=I-F	
			N=B+G		O=C+H												
3.2.123	843	3.2.123	843	3.2.123	843	ENTRATE DERIVANTI DALLA VENDITA DEI DIRITTI DI REIMPIANTO DELLA RISERVA REGIONALE ART. 5 , REGOLAMENTO C.E.E. 17.5.1999 N. 1493		C	---	---	---	---	---	---			
3.2.123	990	3.2.123	990	3.2.123	990	RITENUTE SULL' IMPORTO DEI SUSSIDI PER OPERE DI MIGLIORAMENTO FONDIARIO R.D. 13.2.1933 N. 215		C	---	---	---	---	---	---			
						TOTALE : 3.2.123		C	---	---	---	---	---	---			
						3.2.131 RECUPERO DI SOMME EROGATE E RELATIVI INTERESSI		C	---	---	---	---	---	---			
3.2.131	141	3.2.131	141	3.2.131	141	RECUPERO DI SOMME EROGATE SU CAPITOLI DI SPESA DI COMPETENZA		C	---	830,79	---	830,79	---	830,79			
								R	---	---	---	---	---	---			
								T	---	830,79	---	---	---	---			
3.2.131	872	3.2.131	872	3.2.131	872	ENTRATE DERIVANTI DA CORRISPETTIVI VERSATI PER LA REGOLARIZZAZIONE DELLE SUPERFICI VITATE ILLEGALMENTE IMPIANTATE ART. 14 , L. 7.7.2009 N. 88		C	---	---	---	---	---	---			
						TOTALE : 3.2.131		C	---	830,79	---	830,79	---	830,79			
								R	---	---	---	---	---	---			
								T	---	830,79	---	---	---	---			
						TOTALE : PRODUZIONI AGRICOLE		C	1610000,00	523820,33	2560228,50	3084048,83	1474048,83				
								R	6587444,19	187296,31	---	187296,31	6400147,88				
								T	---	711116,64	2560228,50	---	---				

CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA

RUBRICA: ATT PROD COMM COOP RIS AGR FOR SERVIZIO: CACCIA E RISORSE ITTICHE

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	SOMME PREVISTE		SOMME RISCOSE	SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE	TOTALE	MINORI O MAGGIORI ENTRATE
NUMERO				A	B	C	D=B+C	E=D-A	
ESERCIZIO				RESIDUI ATTIVI AL	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE	DIMINUZIONI O AUMENTI	
2012	2013	2014		01/01/2013	F	G	H	I=G+H	L=I-F
				TOTALE RISCOSSIONI		RESIDUI ATTIVI AL			
				N=B+G		31/12/2013			
						O=C+H			
			538. SERVIZIO CACCIA E RISORSE ITTICHE						
			1.2.2 TASSE						
952	952	952	TASSA SULLE CONCESSIONI REGIONALI IN MATERIA DI CACCIA	C	900000,00	939236,67	-----	939236,67	39236,67
1.2.2	1.2.2	1.2.2	ART. 31 , L.R. 6.3.2008 N. 6 ; ART. 31 , L.R. 17.7.1996 N. 24 ; ART. 10 , L.R. 15.2.1999 N. 4 ; ART. 7 , COMMA 80 , L.R. 23.1.2007 N. 1	R	-----	939236,67	-----	-----	-----
			TOTALE : 1.2.2	T	-----	939236,67	-----	-----	-----
				C	900000,00	939236,67	-----	939236,67	39236,67
				R	-----	939236,67	-----	-----	-----
				T	-----	939236,67	-----	-----	-----
			2.1.26 ASSEGNAZIONI VINCOLATE PER INIZIATIVE COMUNITARIE E PROGETTI SPECIFICI						
1790	1790	1790	ACQUISIZIONE DI FONDI DALLO STATO PER L' ATTUAZIONE DEL DOCUP 2000-2006 RELATIVO ALLO STRUMENTO FINANZIARIO DI ORIENTAMENTO DELLA PESCA	C	-----	-----	-----	-----	-----
2.1.26	2.1.26	2.1.26	ART. 5 , L. 16.4.1987 N. 183 ; ART. 2 , REGOLAMENTO C.E.E. 21.6.1999 N. 1263	R	741556,58	-----	741556,58	741556,58	-----
			TOTALE : 2.1.26	T	-----	-----	-----	-----	-----
				C	741556,58	-----	741556,58	741556,58	-----
				R	-----	-----	741556,58	-----	-----
				T	-----	-----	741556,58	-----	-----
			2.1.212 ASSEGNAZIONI A SOSTEGNO E PER LO SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO						
1296	1296	1296	FONDI PROVENIENTI DA AGEA A SEGUITO DI DOMANDA DI AIUTO/PAGAMENTO PER L' ANNUALITA' 2010 RELATIVA ALLA MISURA 213 "IN DENNITA' NATURA 2000" DEL PIANO DI SVILUPPO RURALE DELLA REGIONE	C	-----	-----	-----	-----	-----
2.1.212	2.1.212	2.1.212	REGOLAMENTO C.E.E. 2005 N. 1698	R	23611,80	-----	23611,80	23611,80	-----
				T	-----	-----	23611,80	-----	-----
				C	-----	-----	-----	-----	-----
				R	22023,51	-----	22023,51	22023,51	-----
				T	-----	-----	22023,51	-----	-----

C A P I T O L O			D E N O M I N A Z I O N E	C		R		T	
N U M E R O				SOMME PREVISTE	SOMME RISCOSE	SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE	TOTALE D=B+C	MINORI O MAGGIORI ENTRATE E=D-A	
E S E R C I Z I O				RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2013	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE I=G+H	DIMINUZIONI O AUMENTI L=I-F	
2012	2013	2014		F	G	H		L=I-F	
				TOTALE RISCOSSIONI N=B+G		RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2013 O=C+H			
1298	1298	1298	FONDI PROVENIENTI DA AGEA A SEGUITO DI DOMANDA DI AIUTO/PAGAMENTO PER L' ANNUA LITA' 2012 RELATIVA ALLA MISURA 213 "IN DENNITA' NATURA 2000" DEL PIANO DI SVILUPPO RURALE DELLA REGIONE REGOLAMENTO C.E.E. 2005 N. 1698	22171,17		22171,17	22171,17		
2.1.212	2.1.212	2.1.212				22171,17			
	1398	1398	FONDI PROVENIENTI DA AGEA A SEGUITO DI DOMANDA DI AIUTO/PAGAMENTO PER L' ANNUA LITA' 2013 RELATIVA ALLA MISURA 213 "IN DENNITA' NATURA 2000" DEL PIANO DI SVILUPPO RURALE DELLA REGIONE REGOLAMENTO C.E.E. 2005 N. 1698	22023,51		22023,51	22023,51		
	2.1.212	2.1.212				22023,51			
			TOTALE : 2.1.212	22023,51		22023,51	22023,51		
				67806,48		67806,48	67806,48		
						89829,99			
			2.2.228 ASSEGNAZIONI VINCOLATE PER INIZIATIVE COMUNITARIE E PROGETTI SPECIFICI						
734	734		ACQUISIZIONE DI ASSEGNAZIONI DALLA UE A VALERE SUL FESR PER L' ATTUAZIONE DELLA INIZIATIVA COMUNITARIA INTERREG III B "CADSES" - PERIODO 2000-2006 - PROGETTO "IPAM"	121,36					121,36
2.2.228	2.2.228		ART. 20 , COMMA 1 , LETTERA A) , REGOLAMENTO C.E.E. 21.6.1999 N. 1260						
1791	1791	1791	ACQUISIZIONE DI FONDI DALLA UNIONE EUROPEA PER L' ATTUAZIONE DEL DOCUP 2000-2006 RELATIVO ALLO STRUMENTO FINANZIARIO DI ORIENTAMENTO DELLA PESCA	568139,03		568139,03	568139,03		
2.2.228	2.2.228	2.2.228	ARTT. 2 , 4 , REGOLAMENTO C.E.E. 21.6.1999 N. 1263			568139,03			
			TOTALE : 2.2.228	568260,39		568139,03	568139,03		121,36
						568139,03			

CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA

RUBRICA: ATT PROD COMM COOP RIS AGR FOR SERVIZIO: CACCIA E RISORSE ITTICHE

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	SOMME PREVISTE		SOMME RISCOSE		SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE		TOTALE	MINORI O MAGGIORI ENTRATE
NUMERO				C	A	B	C	D=B+C	E=D-A		
ESERCIZIO					R	RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2013	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE I=G+H	DIMINUZIONI O AUMENTI L=I-F	
2012	2013	2014			T	TOTALE RISCOSSIONI N=B+G		RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2013 O=C+H			
			2.3.41 ASSEGNAZIONI VINCOLATE PER INIZIATIVE COMUNITARIE E PROGETTI SPECIFICI								
641	641		ASSEGNAZIONI PER L' ATTUAZIONE DELLA MISURA 323, AZIONE 2, STESURA PIANI DI GESTIONE NATURA 2000 E DEL PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2007-2013 REGOLAMENTO C.E.E. 2005 N. 1698	C	200000,00	160299,92	---	160299,92	39700,08		
			TOTALE : 2.3.41	R	200000,00	160299,92	---	160299,92	39700,08		
			3.1.104 PROVENTI DERIVANTI DA CANONI, CONCESSIONI E PERMESSI								
763	763	763	CANONI RELATIVI ALLE CONCESSIONI PER L' ALLEVAMENTO DI MOLLUSCHI BIVALVI ART. 3 , L.R. 16.12.2005 N. 31 ; ART. 14 , COMMA 6 , L.R. 29.12.2010 N. 22	C	---	74531,91	---	74531,91	74531,91		
			TOTALE : 3.1.104	R	---	74531,91	---	74531,91	74531,91		
854	854	854	CANONI DI CONCESSIONI DEMANIALI MARITTIME PER FINALITA' DI PESCA E ACQUACOLTURA AI SENSI DELL' ART. 9, COMMA 2, DEL DECRETO LEGISLATIVO 111/2004 ART. 9 , COMMA 5 , DECRETO LEGISLATIVO 1.4.2004 N. 111 ; D.P.C.M. 9.2.2009 N. 90209 ; ART. 14 , COMMA 6 , ART. 2 , COMMA 75 , L.R. 29.12.2010 N. 22	C	1425,59	33799,62	361,00	34160,62	34160,62		
			TOTALE : 3.1.104	R	1425,59	351,08	1074,51	1425,59	---		
				T		108482,61	1435,51	108492,53	108492,53		

C A P I T O L O			D E N O M I N A Z I O N E	C		R		T	
N U M E R O				SOMME PREVISTE	SOMME RISCOSE	SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE	TOTALE D=B+C	MINORI O MAGGIORI ENTRATE E=D-A	
E S E R C I Z I O				RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2013	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE I=G+H	DIMINUZIONI O AUMENTI L=I-F	
2012	2013	2014		F	G	H		L=I-F	
				TOTALE RISCOSSIONI N=B+G	RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2013 O=C+H				
			3.2.91	PROVENTI DERIVANTI DA SERVIZI RESI DAGLI UFFICI REGIONALI					
711	711	711	ENTRATE DERIVANTI DALLA LIQUIDAZIONE DEI BENI ATTINENTI LA GESTIONE DELLE RISERVE DI CACCIA DI DIRITTO EFFETTUATA DALL'ORGANO GESTORE RISERVE AI SENSI DELL'ART. 40, C. 16, L.R. 31/12/1999, N. 30						
			TOTALE : 3.2.91						
			3.2.121	ENTRATE DERIVANTI A TITOLO DI SANZIONE					
42	42	42	PROVENTI DELLE SANZIONI PECUNIARIE AMMINISTRATIVE IN MATERIA DI DANNO AMBIENTALE ART. 23 , COMMA 1 , L.R. 25.8.2006 N. 17	3000,00	10646,60		10646,60	7646,60	
			TOTALE : 3.2.121		10646,60				
43	43	43	PROVENTI DELLE SANZIONI PECUNIARIE AMMINISTRATIVE IN MATERIA DI FRUIZIONE TURISTICO-RECREATIVA DEI COMPENDI SILVO-PASTORALI E DEI PARCHI DI PROPRIETA' DELLA REGIONE ART. 26 , COMMI 2 , 3 , 4 , L.R. 25.8.2006 N. 17						
956	956	956	SANZIONI PECUNIARIE AMMINISTRATIVE ED ACCESSORIE L.R. 17.1.1984 N. 1 ; L.R. 15.4.1991 N. 15 ; ART. 14 , L.R. 22.7.1996 N. 25	20000,00	24688,09		24688,09	4688,09	
1854	1854	1854	SANZIONI AMMINISTRATIVE DA VIOLAZIONE NORME ATTIVITA' DI PESCA ACQUACOLTURA E ATTIVITA' CONNESSE ART. 9 , COMMA 2 , DECRETO LEGISLATIVO 1.4.2004 N. 111		1444,32		1444,32	1444,32	
			TOTALE : 3.2.121	23000,00	36779,01		36779,01	13779,01	

CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA

RUBRICA: ATT PROD COMM COOP RIS AGR FOR SERVIZIO: CACCIA E RISORSE ITTICHE

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	C	SOMME		SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE	TOTALE D=B+C	MINORI O MAGGIORI ENTRATE E=D-A
NUMERO					A	B			
ESERCIZIO					RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2013	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE I=G+H	DIMINUZIONI O AUMENTI L=I-F
2012	2013	2014			F	G	H	TOTALE RISCOSSIONI N=B+G	RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2013 O=C+H
			3.2.122 PROVENTI DERIVANTI DA INADEMPIENZE CONTRATTUALI						
981	981	981	PENALITA' E DANNI PER INADEMPIENZE CONTRATTUALI	C	----	----	----	----	----
3.2.122	3.2.122	3.2.122	R.D. 16.3.1942 N. 262 CODICE CIVILE LIBRO IV TITOLO I CAPO III	R	----	----	----	----	----
			TOTALE : 3.2.122	T	----	----	----	----	----
			3.2.123 TASSE, CONTRIBUTI E DIRITTI						
806	806	806	ACQUISIZIONE DI SOMME A TITOLO DI TRATTATA APPLICABILE IN SEDE DI LIQUIDAZIONE FINALE DELLE PRATICHE DI INTERVENTO STRUTTURALE E DI RIDUZIONE IMPATTO AMBIENTALE NEI SETTORI DELLA PESCA E ACQUACOLTURA	C	----	----	----	----	----
3.2.123	3.2.123	3.2.123	DECM 6.8.1959 N. 29880	R	----	----	----	----	----
			ENTRATE DERIVANTI DALLA CESSIONE A TITOLO ONEROSO DI PIANTE ERBACEE PRODOTTE DALL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE - INTERVENTI DI CONSERVAZIONE E MIGLIORAMENTO DELLA BIODIVERSITA'	C	----	----	----	----	----
1230	1230	1230	ART. 3 , COMMA 44 , L.R. 11.8.2011 N. 11	R	----	----	----	----	----
3.2.123	3.2.123	3.2.123	TOTALE : 3.2.123	T	----	----	----	----	----
			3.2.131 RECUPERO DI SOMME EROGATE E RELATIVI INTERESSI						
807	807	807	RECUPERO DI SOMME EROGATE SU CAPITOLI DI SPESA DI COMPETENZA E RELATIVI INTERESSI	C	10000,00	----	----	----	10000,00
3.2.131	3.2.131	3.2.131		R	----	----	----	----	----
			RECUPERI DI SOMME EROGATE CON IL FONDO EUROPEO PESCA DI CUI AL REG. (CE) 1198/2006 SU CAPITOLI DI SPESA DI COMPETENZA E RELATIVI INTERESSI	C	----	1981,53	----	1981,53	1981,53
1255	1255	1255		R	----	----	----	----	----
3.2.131	3.2.131	3.2.131		T	----	1981,53	----	----	----

C A P I T O L O			D E N O M I N A Z I O N E	C		B		C		D		E			
N U M E R O				C	A		B		C		D		E		
E S E R C I Z I O					R	RESIDUI ATTIVI		RESIDUI RISCOSSI		RESIDUI RINASTI		TOTALE		DIMINUZIONI	
2012	2013	2014				AL 01/01/2013	AL 01/01/2013	AL 31/12/2013	TOTALE	TOTALE	O AUMENTI				
			T	F		G		H		I		L			
				N=B+G		O=C+H									
3.2.131	1277	3.2.131	1277	3.2.131	1277	RECUPERI DI SPESE GIA' SOSTENUTE, CON RISORSE REGIONALI, PER LA REDAZIONE DEI PIANI DI GESTIONE E DEGLI ATTI PROPEDEUTICI		C	---	---	---	---	---	---	
						TOTALE : 3.2.131		C	10000,00	1981,53	---	1981,53	8018,47	---	
								R	---	---	---	---	---	---	
								T	---	1981,53	---	---	---	---	
4.2.37	859	4.2.37	859	4.2.37	859	4.2.37 ASSEGNAZIONI VINCOLATE PER INIZIATIVE COMUNITARIE E PROGETTI SPECIFICI		C	---	---	---	---	---	---	
						ASSEGNAZIONI RELATIVE ALLA QUOTA STATALE DEL FEP PER GLI ANNI 2009-2013		C	774858,93	---	774858,93	774858,93	---	---	
						REGOLAMENTO C.E.E. 7.11.2006 N. 1198		R	2069716,22	436416,93	1593760,36	2030177,29	39538,93	---	
								T	---	436416,93	2568619,29	---	---	---	
4.2.37	1292	4.2.37	1292	4.2.37	1292	ACQUISIZIONE DEI FONDI STATALI RELATIVI AL PROGETTO "ECOSEA" NELL' AMBITO DEL PROGRAMMA IPA ADRIATICO 2007-2013		C	---	---	---	---	---	---	
						REGOLAMENTO C.E.E. 17.7.2006 N. 1085		R	67070,10	---	67070,10	67070,10	---	---	
								T	---	---	67070,10	---	---	---	
						TOTALE : 4.2.37		C	774858,93	---	774858,93	774858,93	---	---	
								R	2136786,32	436416,93	1660830,46	2097247,39	39538,93	---	
								T	---	436416,93	2435689,39	---	---	---	
4.3.39	167	4.3.39	167	4.3.39	167	"ACQUISIZIONE DI ASSEGNAZIONI DALLA UE NELL' AMBITO DEL PROGETTO "LIFE NATURA - CONSERVATION AND RESTORATION OF CALCAREOUS FENS IN FRIULI"		C	---	---	---	---	---	---	
						REGOLAMENTO C.E.E. 7.11.2000 N. 1655		R	517334,38	502412,18	7974,30	310386,48	6947,90	---	
								T	---	502412,18	7974,30	---	---	---	
4.3.39	860	4.3.39	860	4.3.39	860	ASSEGNAZIONI RELATIVE ALLA QUOTA UE DEL FEP PER GLI ANNI 2009-2013		C	968575,92	---	968573,92	968573,92	2,00	---	
						REGOLAMENTO C.E.E. 7.11.2006 N. 1198		R	2587145,53	776010,25	1761711,62	2537721,87	49423,66	---	
								T	---	776010,25	2730285,54	---	---	---	
4.3.39	1291	4.3.39	1291	4.3.39	1291	ACQUISIZIONE DEI FONDI COMUNITARI RELATIVI AL PROGETTO "ECOSEA" NELL' AMBITO DEL PROGRAMMA IPA ADRIATICO 2007-2013		C	---	---	---	---	---	---	
						REGOLAMENTO C.E.E. 17.7.2006 N. 1085		R	580063,90	114019,17	266044,73	380063,90	---	---	
								T	---	114019,17	266044,73	---	---	---	

CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA

RUBRICA: ATT PROD COMM COOP RIS AGR FOR SERVIZIO: CACCIA E RISORSE ITTICHE

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	SOMME PREVISTE		SOMME RISCOSE	SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE	TOTALE	MINORI O MAGGIORI ENTRATE
NUMERO				A	B	C	D=B+C	E=D-A	
ESERCIZIO				RESIDUI ATTIVI AL	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE	DIMINUZIONI O AUMENTI	
2012	2013	2014		01/01/2013	F	G	H	I=G+H	L=I-F
			TOTALE RISCOSSIONI		RESIDUI ATTIVI AL				
			N=B+G		31/12/2013				
			O=C+H						
4.3.39	3049	3049	4.3.39	3049	"ACQUISIZIONE DI ASSEGNAZIONI DALLA UE NELL' AMBITO DEL PROGETTO LIFE10 NAT/IT/000243 RESTORATION OF DRY GRASSLANDS (MAGREDI) IN FOUR SITES OF COMMUNITY IMPORTANCE OF FRIULI LOWLAND	645750,00	645750,00	645750,00	
4.3.39	4315	4315	4.3.39	4315	COFINANZIAMENTO COMUNITARIO OBIETTIVO COMUNITARIO LIFE + NATURA E BIODIVERSITA', PROGETTO ARCTOS REGOLAMENTO C.E.E. 1.1.2007 N. 614	186713,60	46678,40	140035,20	
			TOTALE : 4.3.39		968575,92	46678,40	968573,92	968573,92	2,00-
					4117007,41	1239120,00	2821515,85	4060635,85	56571,56-
						1239120,00	3790089,77		
4.5.164	417	417	4.5.164	417	4.5.164 RIENTRI DI SPESE RENDICONTABILI ALLO STATO O ALLA UE				
4.5.164	417	417	4.5.164	417	TRASFERIMENTO DI FONDI DALL' UNIONE EUROPEA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "LIFE FRIULI FENS" REGOLAMENTO C.E.E. 7.11.2000 N. 1655				
			TOTALE : 4.5.164						
4.5.166	1465	1465	4.5.166	1465	4.5.166 RIMBORSO DALL' INPS PER SOMME ANTICIPATE				
4.5.166	1465	1465	4.5.166	1465	RIMBORSO DA PARTE DELL' I.N.P.S. DELLE ANTICIPAZIONI SUL TRATTAMENTO DI INTEGRAZIONE SALARIALE CORRISPOSTE ALLE MAFSTRANZE ASSUNTE AI SENSI DELLA L.R. 30 SETTEMBRE 1996, N. 42 ART. 79 , L.R. 30.9.1996 N. 42				
			TOTALE : 4.5.166						
			TOTALE : CACCIA E RISORSE ITTICHE		2698458,36	1086128,74	1765817,36	2851946,10	153487,74
					7832842,77	1836187,93	5860922,91	7697110,84	135731,93-
						2922516,67	7626740,27		

C A P I T O L O			D E N O M I N A Z I O N E	C		B		C		D		E		
N U M E R O				F	A		B		C		D		E	
E S E R C I Z I O					R		R		R		R		R	
2012	2013	2014			T		T		T		T		T	
			N=B+G		O=C+H		I=G+H		L=I-F					
			539. SERVIZIO GESTIONE FORESTALE E PRODUZIONE LEGNOSA											
			2.1.26 ASSEGNAZIONI VINCOLATE PER INIZIATIVE COMUNITARIE E PROGETTI SPECIFICI											
2.1.26	2.1.26	2.1.26	ASSEGNAZIONI RELATIVE AL PROGETTO LIFE PLUS - PROGETTO CARBOMARK - PARTE CORRENTE	C	6467,76	4490,05	1977,71	6467,76						
			REGOLAMENTO C.E.E. 7.11.2000 N. 1655	R		4490,05	1977,71							
			TOTALE : 2.1.26	T										
			2.1.215 ASSEGNAZIONI PER INTERVENTI TUTELA DELLE FORESTE E DEL PATRIMONIO BOSCHIVO	C										
2.1.215	2.1.215	2.1.215	ACQUISIZIONE DI FONDI DALLO STATO PER IL FINANZIAMENTO DI INTERVENTI A LIVELLO REGIONALE E INTERREGIONALE NELL' AMBITO DEL PROGRAMMA NAZIONALE "BIOCOMBUSTIBILI" (PROBIO)	C	167589,56		167589,56	167589,56						
			ART. 3 , COMMA 4 , L. 2.12.1998 N. 423	R										
2.1.215	2.1.215	2.1.215	ACQUISIZIONE DI FONDI DALLO STATO PER L' ESECUZIONE DEL MONITORAGGIO RELATIVO ALLE CONDIZIONI DELLE CHIOME DEGLI ALBERI NELLE AREE DI MONITORAGGIO SITE NEL TERRITORIO DEL FRIULI VENEZIA GIULIA - CAMPIONAMENTO 2012- PARTE CORRENTE	C	6868,26	6866,45		6866,45					1,81	
			REGOLAMENTO C.E.E. 1.1.2007 N. 614 ; CONV 19.12.2011 N. 1	R										
	2.1.215	2.1.215	ACQUISIZIONE DI FONDI DALLO STATO PER L' ESECUZIONE DELL' INVENTARIO FORESTALE NEL TERRITORIO DEL FRIULI VENEZIA GIULIA	C	3000,00		2800,40	2800,40					199,60	
			ART. 12 , L. 21.11.2000 N. 353 ; REGOLAMENTO C.E.E. 1.1.2007 N. 614 ; CONV 27.3.2013 N. 20130327	R			2800,40							
			TOTALE : 2.1.215	T										
				C	3000,00		2800,40	2800,40					199,60	
				R	174457,82	6866,45	167589,56	174456,01					1,81	
				T		6866,45	170389,96							

CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA

RUBRICA: ATT PROD COMM COOP RIS AGR FOR SERVIZIO: GEST FOREST E PROD LEGNOSA

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	SOMME PREVISTE		SOMME RISCOSE		SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE		TOTALE	MINORI O MAGGIORI ENTRATE	
NUMERO				C	A	B	C	D=B+C	E=D-A			
ESERCIZIO					R	RESIDUI ATTIVI AL	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE	DIMINUZIONI O AUMENTI		
2012	2013	2014			F	G	H	I=G+H	L=I-F			
			T	TOTALE RISCOSSIONI N=B+G		RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2013 O=C+H						
			3.1.103	PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEL PATRIMONIO DISPONIBILE E INDISPONIBILE DI COMPETENZA DELLA DIREZIONE CENTRALE RISORSE AGRICOLE, NATURALI, FORESTALI E MONTAGNA								
745	745	745	3.1.103	ENTRATE DERIVANTI DALLA GESTIONE AGRICOLA DEI BENI IMMOBILIARI REGIONALI DELLA REGIONE (RILEVANTE AGLI EFFETTI DELL'IVA) ART. 79 , L.R. 30.9.1996 N. 42 ; ART. 5 , COMMA 97 , L.R. 28.12.2007 N. 30								
						727,65			727,65			727,65
						727,65						
755	755	755	3.1.103	ENTRATE DERIVANTI DALLA GESTIONE DI LOTTI BOSCHIVI (RILEVANTE AGLI EFFETTI DELL'IVA) ART. 5 , COMMA 97 , L.R. 28.12.2007 N. 30								
						665584,96			665584,96			665584,96
						665584,96						
756	756	756	3.1.103	ENTRATE DERIVANTI DALLA GESTIONE DEL PATRIMONIO INDISPONIBILE (RILEVANTE AGLI EFFETTI DELL' I.V.A.) ART. 5 , COMMI 97 , 107 , L.R. 28.12.2007 N. 30 ; ART. 10 , COMMA 43 , L.R. 30.12.2008 N. 17								
					14357,83	94614,74			94614,74			94614,74
						8587,92		5717,30	14305,22			52,61
						103202,66		5717,30				
803	803	803	3.1.103	ENTRATE DERIVANTI DALLA GESTIONE DEL PATRIMONIO DISPONIBILE (RILEVANTE AGLI EFFETTI DELL' I.V.A.) ART. 5 , COMMA 107 , L.R. 28.12.2007 N. 30								
					3000,00	571,66		2836,99	3408,65			408,65
					2384,23	2817,27			2817,27			433,04
						3588,93		2836,99				
				TOTALE : 3.1.103	3000,00	761299,01		2836,99	764136,00			761136,00
					16742,06	11405,19		5717,30	17122,49			580,43
						772704,20		8554,29				
			3.1.104	PROVENTI DERIVANTI DA CANONI, CONCESSIONI E PERMESSI								
707	707	707	3.1.104	ENTRATE DERIVANTI DA INDENNIZZO RACCOLTA FUNGHI SU TERRENI DI PROPRIETA' REGIONALE L.R. 23.1.2006 N. 3								

C A P I T O L O			D E N O M I N A Z I O N E	C		R		T					
N U M E R O				S O M M E P R E V I S T E		S O M M E R I S C O S S E		S O M M E R I M A S T E D A R I S C U O T E R E		T O T A L E		M I N O R I O M A G G I O R I E N T R A T E	
E S E R C I Z I O				A		B		C		D=B+C		E=D-A	
2012	2013	2014		R E S I D U I A T T I V I A L 01/01/2013		R E S I D U I R I S C O S S I		R E S I D U I R I M A S T I D A R I S C U O T E R E		T O T A L E I=G+H		D I M I N U Z I O N I O A U M E N T I L=I-F	
			F		G		H						
					T O T A L E R I S C O S S I O N I N=B+G		R E S I D U I A T T I V I A L 31/12/2013 O=C+H						
1322	1322	1322	3.1.104	3.1.104	3.1.104	PROVENTI DERIVANTI DALL' UTILIZZAZIONE DI PIANTE SUL DEMANIO IDRICO REGIONALE ART. 5 , COMMA 97 , L.R. 28.12.2007 N. 30	C	---	26652,37	---	26652,37	26652,37	26652,37
						T O T A L E : 3.1.104	C	---	26652,37	---	26652,37	26652,37	26652,37
						3.2.91 PROVENTI DERIVANTI DA SERVIZI RESI DAGLI UFFICI REGIONALI	R	---	---	---	---	---	---
							T	---	---	---	---	---	---
927	927	927	3.2.91	3.2.91	3.2.91	ENTRATE DERIVANTI DALL' ATTIVITA' DI PROGETTAZIONE DI CUI ALL' ARTICOLO 12 DELLA LEGGE REGIONALE 23 APRILE 2007, N. 9, SVOLTA DAL PERSONALE DELLA DIREZIONE CENTRALE ART. 23 , COMMA 1 BIS , L.R. 23.4.2007 N. 9	C	---	1200,00	---	1200,00	1200,00	1200,00
							R	---	---	---	---	---	---
							T	---	1200,00	---	---	---	---
1227	1227	1227	3.2.91	3.2.91	3.2.91	ENTRATE DERIVANTI DAL VERSAMENTO DAGLI UFFICI E ACQUIRENTI DI BENI O SERVIZI CENTRALI O EROGATI DAL CENTRO SERVIZI PER LE FORESTE E LE ATTIVITA' DELLA MONTAGNA ART. 13 , COMMI 31 , 36 , L.R. 11.8.2011 N. 11	C	---	78174,48	---	78174,48	78174,48	78174,48
							R	---	---	---	---	---	---
							T	---	78174,48	---	---	---	---
1229	1229	1229	3.2.91	3.2.91	3.2.91	ENTRATE DERIVANTI DALLA SOPPRESSA GESTIONE DEL FONDO FUORI BILANCIO DEL CENTRO SERVIZI PER LE FORESTE E LE ATTIVITA' DELLA MONTAGNA (CESFAM) ART. 13 , COMMA 31 , L.R. 11.8.2011 N. 11	C	---	---	---	---	---	---
							R	---	---	---	---	---	---
							T	---	---	---	---	---	---
2001	2001	2001	3.2.91	3.2.91	3.2.91	ENTRATE DERIVANTI DALLE ATTIVITA' SVOLTE DAL VIVAIO DI TARCENTO, GESTITO DAL SERVIZIO GESTIONE FORESTALE E PRODUZIONE LEGNOSA, IN FORZA DI CONVENZIONE TRA REGIONE ED E.R.S.A. PER LA COLLABORAZIONE PER LA CONSERVAZIONE E MOLTIPLICAZIONE DEL MATERIALE VEGETALE AUTOCTONO DI OLIVO PROVENIENTE DALL' AREA DI PROGETTO UE-LI-JE-II	C	---	14000,00	---	14000,00	14000,00	14000,00
							R	---	---	---	---	---	---
							T	---	14000,00	---	---	---	---
						T O T A L E : 3.2.91	C	---	93374,48	---	93374,48	93374,48	93374,48
							R	---	---	---	---	---	---
							T	---	93374,48	---	---	---	---

CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA

RUBRICA: ATT PROD COMM COOP RIS AGR FOR SERVIZIO: GEST FOREST E PROD LEGNOSA

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	SOMME PREVISTE		SOMME RISCOSE	SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE	TOTALE	MINORI O MAGGIORI ENTRATE
NUMERO				A	B	C	D=B+C	E=D-A	
ESERCIZIO				RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2013	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE I=G+H	DIMINUZIONI O AUMENTI L=I-F	
2012	2013	2014		F	G	H	TOTALE RISCOSSIONI N=B+G	RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2013 O=C+H	
			3.2.111 ENTRATE RELATIVE AL SETTORE DELL' AGRICOLTURA						
716	716	716	ENTRATE DERIVANTI DALLA FORNITURA DI PIANTE FORESTALI ALLA SOCIETA' S.N.A.M. S.P.A. - RETE GAS PER RINVERDIMENTI META_NODOTTI						
3.2.111	3.2.111	3.2.111	ART. 8 , COMMA 85 , L.R. 18.1.2006 N. 2 ; ART. 5 , COMMA 97 , L.R. 28.12.2007 N. 30						
			TOTALE : 3.2.111						
			3.2.121 ENTRATE DERIVANTI A TITOLO DI SANZIONE						
982	982	982	PROVENTI DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE COMMINATE PER LA VIOLAZIONE DELLA DISCIPLINA IN MATERIA DI RISORSE FORESTALI		16520,78	288,00	16608,78	16608,78	
3.2.121	3.2.121	3.2.121	ART. 17 , COMMI 1 , 3 , ART. 46 , COMMA 2 , ART. 53 , COMMA 1 , ART. 65 , COMMI 1 , 2 , 5 , ART. 70 , COMMI 1 , 2 , ART. 74 , COMMI 1 , 2 , ART. 83 , COMMA 1 , ART. 92 , COMMI 1 , 3 , 4 , L.R. 23.4.2007 N. 9 ; ART. 92 , COMMA 5 , ART. 93 , COMMA 1 , L.R. 23.4.2007 N. 9		16520,78	288,00	16608,78	16608,78	
			TOTALE : 3.2.121		16520,78	288,00	16608,78	16608,78	
			3.2.122 PROVENTI DERIVANTI DA INADEMPIENZE CONTRATTUALI						
980	980	980	PENALITA' E DANNI PER INADEMPIENZE CONTRATTUALI						
3.2.122	3.2.122	3.2.122	R.D. 16.3.1942 N. 262 CODICE CIVILE LIBRO IV TITOLO I CAPO III						
			TOTALE : 3.2.122						

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	C		R		T		
NUMERO				SOMME PREVISTE	SOMME RISCOSE	SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE	TOTALE D=B+C	MINORI O MAGGIORI ENTRATE E=D-A		
ESERCIZIO				RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2013	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE I=G+H	DIMINUZIONI O AUMENTI L=I-F		
2012	2013	2014		F	G	H				
			TOTALE RISCOSSIONI N=B+G		RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2013 O=C+H					
			3.2.123 TASSE, CONTRIBUTI E DIRITTI							
3.2.123	983	983	983	ENTRATE DERIVANTI DALLA CESSIONE DIETRO COMPENSO DI MATERIALE VIVAISTICO ART. 32 , COMMA 1 , ART. 105 , COMMA 3 , L.R. 23.4.2007 N. 9	C	30000,00	41812,67	----	41812,67	11812,67
					R	----	----	----	----	----
					T		41812,67	----		----
3.2.123	984	984	984	ENTRATE DERIVANTI DAL VERSAMENTO PREVISTO IN ALTERNATIVA AL RIMBOSCHIMENTO COMPENSATIVO ART. 43 , COMMA 3 , ART. 105 , COMMA 4 , L.R. 23.4.2007 N. 9	C	----	101608,93	----	101608,93	101608,93
					R	----	----	----	----	----
					T		101608,93	----		----
				TOTALE : 3.2.123	C	30000,00	143421,60	----	143421,60	113421,60
					R	----	----	----	----	----
					T		143421,60	----		----
			3.2.131 RECUPERO DI SOMME EROGATE E RELATIVI INTERESSI							
3.2.131	715	715	715	RECUPERO DI SOMME EROGATE SU CAPITOLI DI SPESA DI COMPETENZA E RELATIVI INTERESSI	C	50000,00	15076,79	----	15076,79	34923,21
					R	----	----	----	----	----
					T		15076,79	----		----
				TOTALE : 3.2.131	C	50000,00	15076,79	----	15076,79	34923,21
					R	----	----	----	----	----
					T		15076,79	----		----
			4.1.151 ALIENAZIONI BENI MOBILI E IMMOBILI							
4.1.151	152	152	152	ENTRATE DERIVANTI DALLA GESTIONE DELL' AZIENDA FAUNISTICO VENATORIA PICCO DI MEZZODI'	C	----	1500,00	----	1500,00	1500,00
					R	----	----	----	----	----
					T		1500,00	----		----
				TOTALE : 4.1.151	C	----	1500,00	----	1500,00	1500,00
					R	----	----	----	----	----
					T		1500,00	----		----
			TOTALE : GEST FOREST E PROD LEGNOSA							
					C	86000,00	1057645,03	5925,39	1063570,42	977570,42
					R	197667,64	22761,69	175284,57	198046,26	378,62
					T		1080406,72	181209,96		

CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA

RUBRICA: ATT PROD COMM COOP RIS AGR FOR SERVIZIO: CORPO FORESTALE REGIONALE

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	C R T	SOMME		SOMME RIMASTE	TOTALE	MINORI O MAGGIORI
NUMERO					PREVISTE	RISCOSE	DA RISCOUTERE		
ESERCIZIO					AL	RESIDUI	RESIDUI RIMASTI	TOTALE	DINIZUZIONI
2012	2013	2014			01/01/2013	RISCOSSI	DA RISCOUTERE		
					TOTALE RISCOSSIONI		RESIDUI ATTIVI		
					N=B+G		AL 31/12/2013	L=I-F	
							O=C+H		
			540. SERVIZIO DEL CORPO FORESTALE REGIONALE						
			3.2.121 ENTRATE DERIVANTI A TITOLO DI SANZIONE						
3.2.121	41	41	PROVENTI DELLE SANZIONI PECUNIARIE AMMINISTRATIVE IN MATERIA DI RACCOLTA FUNGHI ART. 4 BIS , L.R. 15.5.2000 N. 12	C R T	3000,00	5096,20	-----	5096,20	2096,20
3.2.121	846	846	SANZIONI PER VIOLAZIONI DELLE PRESCRIZIONI E DEI DIVIETI POSTI DAL PIANO REGIONALE DI DIFESA DEL PATRIMONIO FORESTALE DAGLI INCENDI ARTT. 13 , 15 BIS , L.R. 18.2.1977 N. 8 ; ART. 5 , COMMA 97 , L.R. 28.12.2007 N. 30	C R T	1500,00	638,60	-----	638,60	861,40
3.2.121	1101	1101	PROVENTI DERIVANTI DALLE SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE IN MATERIA DI SICUREZZA PUBBLICA PER VIOLAZIONE DEL CODICE DELLA STRADA ART. 208 , DECRETO LEGISLATIVO 30.4.1992 N. 285	C R T	-----	-----	-----	-----	-----
3.2.121	1273	1273	SANZIONI PER VIOLAZIONI DELLE PRESCRIZIONI IN MATERIA DI PRATI STABILI NATURALI ART. 11 , L.R. 29.4.2005 N. 9	C R T	-----	-----	-----	-----	-----
3.2.121	1293	1293	SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONI DELLE MISURE DI CONSERVAZIONE GENERALI NELLE ZPS E SUL TERRITORIO REGIONALE ART. 102 , COMMA 2 , L.R. 21.12.2012 N. 26	C R T	-----	208,25	-----	208,25	208,25
3.2.121	1294	1294	SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONI DELLE MISURE DI SALVAGUARDIA GENERALI NEI PSIC E SIC ART. 103 , COMMA 2 , L.R. 21.12.2012 N. 26	C R T	-----	371,60	-----	371,60	371,60
			TOTALE : 3.2.121	C R T	4500,00	6514,65	-----	6514,65	1814,65
						6514,65	-----		

C A P I T O L O			D E N O M I N A Z I O N E	C		R		T			
N U M E R O				C	SOMME PREVISTE	SOMME RISCOSE	SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE	TOTALE	MINORI O MAGGIORI ENTRATE		
E S E R C I Z I O					R	A	B	C	D=B+C	E=D-A	
2012	2013	2014		F		G	H	I=G+H	L=I-F		
					T O T A L E R I S C O S S I O N I N=B+G		R E S I D U I A T T I V I A L 31/12/2013 O=C+H				
			3.2.131	RECUPERO DI SOMME EROGATE E RELATIVI INTERESSI							
1215	1215	1215		RECUPERI SOMME EROGATE SU CAPITOLI DI COMPETENZA CORPO FORESTALE REGIONALE	C	904,66		904,66		904,66	
3.2.131	3.2.131	3.2.131		TOTALE : 3.2.131	R	904,66					
					C	904,66		904,66		904,66	
					R	904,66					
				4.2.37 ASSEGNAZIONI VINCOLATE PER INIZIATIVE COMUNITARIE E PROGETTI SPECIFICI							
2055	2055	2055		ACQUISIZIONE DI FONDI DAL FESR PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TERRITORIALE ITALIA - SLOVENIA 2007-2013 - PROGETTO CARSO - KRAS	C						
4.2.37	4.2.37	4.2.37		ART. 3 , COMMA 1 , LETTERA C) , REGOLAMENTO C.E.E. 11.7.2006 N. 1083	R	20400,00		20400,00		20400,00	
					T			20400,00			
2056	2056	2056		ACQUISIZIONE DI FONDI DALLO STATO PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TERRITORIALE ITALIA - SLOVENIA 2007-2013 - PROGETTO CARSO - KRAS	C	3600,00		3600,00		3600,00	
4.2.37	4.2.37	4.2.37		ART. 3 , COMMA 1 , LETTERA C) , REGOLAMENTO C.E.E. 11.7.2006 N. 1083	R			3600,00			
					T			3600,00			
				TOTALE : 4.2.37	C						
					R	24000,00		24000,00		24000,00	
					T			24000,00			

C A P I T O L O			D E N O M I N A Z I O N E	S O M M E P R E V I S T E		S O M M E R I S C O S S E		S O M M E R I M A S T E D A R I S C U O T E R E		T O T A L E	M I N O R I O M A G G I O R I E N T R A T E	
N U M E R O				C	A	B	C	D=B+C	E=D-A			
E S E R C I Z I O					R	RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2013	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	T O T A L E	D I M I N U Z I O N I O A U M E N T I		
2012	2013	2014			F	G	H	I=G+H	L=I-F			
			T	T O T A L E R I S C O S S I O N I N=B+G		RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2013		O=C+H				
			4.3.39 ASSEGNAZIONI VINCOLATE PER INIZIATIVE COMUNITARIE E PROGETTI SPECIFICI									
1555	1555		ACQUISIZIONE DI FONDI DALLA UNIONE EUROPEA PER L' ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA "AIB - FVG 2002" RELATIVO ALLA PROTEZIONE DELLE FORESTE CONTRO GLI INCENDI PER L' ANNO 2002, DI CUI AL REGOLAMENTO (CEE) N. 2158/92 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI ART. 1 , REGOLAMENTO C.E.E. 23.7.1992 N. 2158	C	---	---	---	---	---	---	---	---
4.3.39	4.3.39			R	2918,09	2918,20	---	2918,20	---	2918,20	---	0,11
				T		2918,20	---	---	---	---	---	---
			TOTALE : 4.3.39	C	---	---	---	---	---	---	---	---
				R	2918,09	2918,20	---	2918,20	---	2918,20	---	0,11
				T		2918,20	---	---	---	---	---	---
			TOTALE : CORPO FORESTALE REGIONALE	C	4500,00	7219,31	---	7219,31	---	7219,31	---	2719,31
				R	26918,09	2918,20	24000,00	26918,20	---	26918,20	---	0,11
				T		10137,51	24000,00	---	---	---	---	---

C A P I T O L O			D E N O M I N A Z I O N E	C		B		C		D		E			
N U M E R O				C	A		B		C		D		E		
E S E R C I Z I O					R	RESIDUI ATTIVI		RESIDUI RISCOSSI		RESIDUI RINASTI		TOTALE		DIMINUZIONI	
2012	2013	2014				AL 01/01/2013		RISCOSSI		DA RISCOUTERE		D=B+C		E=D-A	
			T	F		G		H		I=G+H		L=I-F			
				TOTALE RISCOSSIONI N=B+G		RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2013 O=C+H									
			541. ISPETTORATO AGRICOLTURA E FORESTE DI GORIZIA E TRIESTE												
			3.2.131 RECUPERO DI SOMME EROGATE E RELATIVI INTERESSI												
1159	1159	1159	ENTRATE DERIVANTI DA DEPOSITI CAUZIONALI PER LAVORI DI TRASFORMAZIONE DI TERRENI IN DIFFORMITA RISPETTO A QUANTO CONCESSO CON L AUTORIZZAZIONE DI TRASFORMAZIONE DEL BOSCO E CON L AUTORIZZAZIONE IN DEROGA AL VINCOLO IDROGEOLOGICO ARTT. 44 , 49 , L.R. 23.4.2007 N. 9	C	----	----	----	----	----	----	----	----	----		
3.2.131	3.2.131	3.2.131	TOTALE : 3.2.131	R	----	----	----	----	----	----	----	----	----		
			TOTALE : ISP AGRIC E FORESTE GO E TS	T	----	----	----	----	----	----	----	----	----		
			TOTALE : ATT PROD COMM COOP RIS AGR FOR	C	18321352,99	15474599,13	10784159,76	26258558,89	7937205,90						
				R	27576222,73	3537888,33	16932587,59	20270475,92	7105746,81						
				T		18812287,46	27716747,35								

CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA

RUBRICA: LAVORO FORM ISTR PARI OP POL G SERVIZIO: LAVORO E PARI OPPORTUNITA'

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	C		B		C		D		E			
NUMERO				C	A		B		C		D		E		
ESERCIZIO					R	RESIDUI ATTIVI		RESIDUI RISCOSSI		RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE		TOTALE		DINIZUZIONI O AUMENTI	
2012	2013	2014				F	G	H	I	J	K	L	M	N	
			T	TOTALE RISCOSSIONI N=B+G		RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2013 O=C+H									
			RUBRICA N. 860 DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE, ISTRUZIONE, PARI OPPORTUNITA', POLITICHE GIOVANILI E RICERCA 545. SERVIZIO LAVORO E PARI OPPORTUNITA' 2.1.14 ASSEGNAZIONI PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI IN AMBITO SOCIO-ASSI_ STENZIALE												
2.1.14	1351	2.1.14	1351	2.1.14	1351	ACQUISIZIONE DI FONDI DALLO STATO PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI IN MATERIA DI SERVIZI ALLA PERSONA L. 3.8.2009 N. 102	15125,00		15125,00		15125,00	15125,00			
2.1.14	1353	2.1.14	1353	2.1.14	1353	ACQUISIZIONE DI FONDI DALLO STATO PER IN_ TENTIVI SI. CON. TE - SISTEMA INTEGRATO PER FAVORIRE LA CONCILIAZIONE DEI TEMPI DI VITA E DI LAVORO L. 4.8.2006 N. 248	328500,00	229950,00	98550,00	328500,00					
			TOTALE : 2.1.14			328500,00	229950,00	98550,00	328500,00						
						15125,00		15125,00	15125,00						
							229950,00	113675,00							

C A P I T O L O			D E N O M I N A Z I O N E	C		B		C		D		E			
N U M E R O				C	A		B		C		D		E		
E S E R C I Z I O					R	RESIDUI ATTIVI		RESIDUI RISCOSSI		RESIDUI RINASTI		TOTALE		DIMINUZIONI	
2012	2013	2014				AL 01/01/2013		RISCOSSI		DA RISCOUTERE		I=G+H		O AUMENTI	
			T	F		G		H		I=G+H		L=I-F			
				N=B+G		O=C+H									
			2.1.26 ASSEGNAZIONI VINCOLATE PER INIZIATIVE COMUNITARIE E PROGETTI SPECIFICI												
932	932		ACQUISIZIONE DI FONDI DALLO STATO NELL' AMBITO DEL PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE (PON) OBIETTIVO 3 PERIODO 2000 - 2006 - MISURA DI AZIONE 3 - "AZIONI RIVOLTE ALL' ADATTABILITA' DEI SOGGETTI INTERESSATI A SITUAZIONI DI CRISI SETTORIALI E LOCALI"	C											
2.1.26	2.1.26		ART. 1 , COMMA 1 , PUNTO 3) , REGOLAMENTO C.E.E. 21.6.1999 N. 1260 ; ART. 5 , L. 16.4.1987 N. 183	R	145238,21	1452262,12				1452262,12			66,09		
			TOTALE : 2.1.26	T		1452262,12									
			2.1.52 ASSEGNAZIONI PER INTERVENTI IN MATERIA DI ISTRUZIONE, RICERCA, FORMAZIONE E LAVORO												
323	323	323	ACQUISIZIONE DI FONDI PER IL FINANZIAMENTO DEI PIANI DI INSERIMENTO PROFESSIONALE DEI GIOVANI DISOCCUPATI - FONDO PER L' OCCUPAZIONE	C											
2.1.52	2.1.52	2.1.52	ART. 15 , DECRETO LEGISLATIVO 16.5.1994 N. 294 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA L. 1.1.1994 N. 451	R	8310,73				8310,73	8310,73					
			TOTALE : 2.1.52	T					8310,73						
331	331		ACQUISIZIONE DI FONDI PER IL FINANZIAMENTO DELLA SPERIMENTAZIONE DEI TIROCINI FORMATIVI - D. LGS N. 281 DD. 28/08/1997 ART. 9 COMMA 2 LETT. C)	C											
2.1.52	2.1.52			R	70571,43	34858,89				34858,89			35712,54		
			TOTALE : 2.1.52	T		34858,89									
430	430	430	ACQUISIZIONE DI FONDI DALLO STATO PER INCENTIVI AL REIMPIEGO DI PERSONALE CON QUALIFICA DIRIGENZIALE DA PARTE DELLE PICCOLE IMPRESE	C											
2.1.52	2.1.52	2.1.52	ART. 20 , L. 7.8.1997 N. 266	R	1965,75				1965,75	1965,75					
			TOTALE : 2.1.52	T					1965,75						
			TOTALE : 2.1.52	C											
				R	80847,91	34858,89			10276,48	45135,37			35712,54		
				T		34858,89			10276,48						

CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA

RUBRICA: LAVORO FORM ISTR PARI OP POL G SERVIZIO: LAVORO E PARI OPPORTUNITA'

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	SOMME PREVISTE		SOMME RISCOSE	SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE	TOTALE	MINORI O MAGGIORI ENTRATE
NUMERO				A	B	C	D=B+C	E=D-A	
ESERCIZIO				RESIDUI ATTIVI AL	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE	DIMINUZIONI O AUMENTI	
2012	2013	2014		01/01/2013	F	G	H	I=G+H	L=I-F
				TOTALE RISCOSSIONI		RESIDUI ATTIVI AL			
				N=B+G		31/12/2013			
						O=C+H			
			2.1.272 ASSEGNAZIONI STATALI DIVERSE						
1749	1749		ACQUISIZIONE DI FONDI PER L' ATTIVITA' DEL CONSIGLIERE DI PARITA' ART. 18 , COMMA 2 , DECRETO LEGISLATIVO 11.4.2006 N. 198	C	43513,34	43513,34	----	43513,34	----
2.1.272	2.1.272			R	----	----	----	----	----
				T		43513,34	----		
			TOTALE : 2.1.272	C	43513,34	43513,34	----	43513,34	----
				R	----	----	----	----	----
				T		43513,34	----		
			2.2.228 ASSEGNAZIONI VINCOLATE PER INIZIATIVE COMUNITARIE E PROGETTI SPECIFICI						
933	933		ACQUISIZIONE DI FONDI DALLA UNIONE EUROPEA NELL' AMBITO DEL PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE (PON) OBIETTIVO 3 PERIODO 2000 - 2006 - MISURA DI AZIONE 3 - "AZIONI RIVOLTE ALL' ADATTABILITA' DEI SOGGETTI INTERESSATI A SITUAZIONI DI CRISI SETTORIALI E LOCALI" ART. 1 , COMMA 1 , PUNTO 3) , REGOLAMENTO C.E.E. 21.6.1999 N. 1260	C	----	----	----	----	----
2.2.228	2.2.228			R	1188268,54	1188214,47	----	1188214,47	54,07-
				T		1188214,47	----		
			TOTALE : 2.2.228	C	----	----	----	----	----
				R	1188268,54	1188214,47	----	1188214,47	54,07-
				T		1188214,47	----		
			3.2.121 ENTRATE DERIVANTI A TITOLO DI SANZIONE						
	4835	4835	PROVENTI DA SANZIONI IRROGATE AI SENSI DELLA LEGGE 113/1985 << AGGIORNAMENTO DELLA DISCIPLINA DEL COLLOCAMENTO AL LAVORO E DEL RAPPORTO DI LAVORO DEI CENTRALINISTI NON VEDENTI>> ART. 10 , L. 29.3.1985 N. 113	C	----	3643,20	----	3643,20	3643,20
	3.2.121	3.2.121		R	----	----	----	----	----
				T		3643,20	----		
			TOTALE : 3.2.121	C	----	3643,20	----	3643,20	3643,20
				R	----	----	----	----	----
				T		3643,20	----		

CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA

RUBRICA: LAVORO FORM ISTR PARI OP POL G SERVIZIO: LAVORO E PARI OPPORTUNITA'

C A P I T O L O			D E N O M I N A Z I O N E	C R T	S O M M E P R E V I S T E		S O M M E R I S C O S S E		S O M M E R I M A S T E D A R I S C U O T E R E		T O T A L E		M I N O R I O M A G G I O R I E N T R A T E				
N U M E R O					F	G	H	I=6+H	L=I-F	R E S I D U I A T T I V I		R E S I D U I R I M A S T I D A R I S C U O T E R E		D I M I N U Z I O N I O A U M E N T I			
E S E R C I Z I O										A L 01/01/2013		A L 31/12/2013		D = B + C		E = D - A	
2012	2013	2014								N = B + G		O = C + H					
			3.2.131 RECUPERO DI SOMME EROGATE E RELATIVI INTERESSI														
1279	1279	1279	RECUPERO DI SOMME EROGATE SU CAPITOLI DI SPESA DI COMPETENZA E RELATIVI INTERESSI	C R T	---	83786,51	---	83786,51	---	83786,51	---	83786,51	---	83786,51			
1395	1395	1395	RESTITUZIONE SOMME EROGATE SU CAPITOLI DI COMPETENZA DELLE PARI OPPORTUNITA' E DEI LAVORI DI PUBBLICA UTILITA'	C R T	---	18183,15	---	18183,15	---	18183,15	---	18183,15	---	18183,15			
			TOTALE : 3.2.131	C R T	---	101969,66	---	101969,66	---	101969,66	---	101969,66	---	101969,66			
			3.2.132 RIMBORSI														
1097	1097	1097	RESTITUZIONI DI SOMME NON UTILIZZATE DALLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI PER LAVORI SOCIALMENTE UTILI ART. 24 , COMMA 1 , L.R. 4.6.2009 N. 11	C R T	---	112060,78	---	112060,78	---	112060,78	---	112060,78	---	112060,78			
			TOTALE : 3.2.132	C R T	---	112060,78	---	112060,78	---	112060,78	---	112060,78	---	112060,78			
			4.2.53 ASSEGNAZIONI A FAVORE DEL SETTORE LAVORO E PREVIDENZA SOCIALE														
433	433	433	ACQUISIZIONE DEI CONTRIBUTI STATALI A VALERE SUL FONDO PER IL DIRITTO AL LAVORO DEI DISABILI ART. 13 , COMMA 4 , L. 12.3.1999 N. 68	C R T	611375,33	---	---	---	---	---	---	611375,33	---	611375,33			
			TOTALE : 4.2.53	C R T	611375,33	---	---	---	---	---	---	611375,33	---	611375,33			
			TOTALE : LAVORO E PARI OPPORTUNITA'	C R T	983388,67 2736569,66	491136,98 2675335,48 3166472,46	98550,00 25401,48 123951,48	589686,98 2700736,96	393701,69 35832,70								

CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA

RUBRICA: LAVORO FORM ISTR PARI OP POL G SERVIZIO: OSSERVAT MERCATO LAVORO

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	C R T	SOMME		SOMME RIMASTE	TOTALE	MINORI O MAGGIORI
NUMERO					A	B	DA RISCOUERE		
ESERCIZIO					RESIDUI ATTIVI	RESIDUI	RESIDUI RIMASTI	TOTALE	DININUZIONI
2012	2013	2014			AL 01/01/2013	RISCOSSI	DA RISCOUERE		
				F	G	H		L=I-F	
					TOTALE RISCOSSIONI N=B+G	RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2013 O=C+H			
			546. SERVIZIO OSSERVATORIO MERCATO DEL LAVORO						
			3.2.131 RECUPERO DI SOMME EROGATE E RELATIVI INTERESSI						
1263	1263	1263	RIENTRI DELLE DISPONIBILITA' RESIDUE DELLA SOPPRESSA AGENZIA REGIONALE DEL LAVORO ART. 15 , COMMA 7 , L.R. 9.8.2012 N. 16	C R T	----	563019,34	----	563019,34	563019,34
3.2.131	3.2.131	3.2.131				563019,34			
	8530	8530	RIENTRI DELLE DISPONIBILITA' RESIDUE EX AGENZIA DEL LAVORO - FONDI STATALI ART. 15 , L.R. 9.8.2012 N. 16	C R T	----	505558,27	----	505558,27	505558,27
	3.2.131	3.2.131				505558,27			
	8531	8531	RIENTRI DELLE DISPONIBILITA' RESIDUE EX AGENZIA DEL LAVORO - FONDI FSE ART. 15 , L.R. 9.8.2012 N. 16	C R T	----		----		
	3.2.131	3.2.131							
			TOTALE : 3.2.131	C R T	----	1068577,61	----	1068577,61	1068577,61
						1068577,61			
			TOTALE : OSSERVAT MERCATO LAVORO	C R T	----	1068577,61	----	1068577,61	1068577,61
						1068577,61			

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	C		R		T	
NUMERO				SOMME PREVISTE	SOMME RISCOSE	SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE	TOTALE	MINORI O MAGGIORI ENTRATE	
ESERCIZIO				A	B	C	D=B+C	E=D-A	
2012	2013	2014		RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2013	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE	DIMINUZIONI O AUMENTI	
			F	G	H	I=G+H	L=I-F		
				TOTALE RISCOSSIONI	RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2013				
				N=B+G	O=C+H				
			547. SERVIZIO ISTRUZIONE, DIRITTO ALLO STUDIO, ALTA FORMAZIONE E RICERCA						
			2.1.14 ASSEGNAZIONI PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI IN AMBITO SOCIO-ASSISTENZIALE						
	1441	1441	ACQUISIZIONE DI FONDI PER IL SOSTEGNO ALLE SEZIONI PRIMAVERA E PRIMA INFANZIA ART. 1, COMMA 630, L. 27.12.2006 N. 296	152400,00	150765,00	1635,00	152400,00	----	----
	2.1.14	2.1.14	TOTALE : 2.1.14	152400,00	150765,00	1635,00	152400,00	----	----
			2.1.52 ASSEGNAZIONI PER INTERVENTI IN MATERIA DI ISTRUZIONE, RICERCA, FORMAZIONE E LAVORO						
	327	327	ACQUISIZIONE DI FONDI PER LA CONCESSIONE DI PRESTITI D' ONORE E BORSE DI STUDIO ART. 16 , COMMA 4 , L. 2.12.1991 N. 390	5689044,04	5689044,04	----	5689044,04	----	----
	2.1.52	2.1.52	TOTALE : 2.1.52	5689044,04	5689044,04	----	5689044,04	----	----
	420	420	ACQUISIZIONE DI FONDI DALLO STATO PER L' ASSEGNAZIONE DI BORSE DI STUDIO A SOSTEGNO DELLA SPESA SOSTENUTA DALLE FAMIGLIE PER L' ISTRUZIONE ART. 1 , COMMA 9 , L. 10.3.2000 N. 62	847089,00	721798,72	847089,00	847089,00	----	----
	2.1.52	2.1.52	TOTALE : 2.1.52	847089,00	708575,14	847089,00	847089,00	----	13223,58
	5233	5233	ACQUISIZIONE DI FONDI DALLO STATO PER INTERVENTI A SOSTEGNO DELLA SPESA SOSTENUTA DALLE FAMIGLIE PER L' ISTRUZIONE ART. 27 , L. 23.12.1998 N. 448	635870,00	635870,00	----	635870,00	----	----
	2.1.52	2.1.52	TOTALE : 2.1.52	635870,00	635870,00	----	635870,00	----	----
	5953	5953	ACQUISIZIONI DALLA UNIONE EUROPEA PER L' ATTUAZIONE DEL PROGETTO "WIDENING THE FUTURE" NELL' AMBITO DEL LIFELONG LEARNING PROGRAMME - COMENIUS MULTILATERAL PROJECTS - FONDI UE DECISIONE DEL CONSIGLIO U.E. 15.11.2006 N. 1720	24000,00	16800,00	7200,00	24000,00	----	----
	2.1.52	2.1.52	TOTALE : 2.1.52	24000,00	16800,00	7200,00	24000,00	----	----
			TOTALE : 2.1.14	7196003,04	6541714,04	854289,00	7196003,04	----	----
			TOTALE : 2.1.52	721798,72	708575,14	854289,00	708575,14	----	13223,58
			TOTALE : 2.1.52	7050289,18	7050289,18	854289,00	7050289,18	----	854289,00

CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA

RUBRICA: LAVORO FORM ISTR PARI OP POL G SERVIZIO: ISTR DIR STUD ALTA FORMAZ RIC

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	SOMME PREVISTE		SOMME RISCOSE	SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE	TOTALE	MINORI O MAGGIORI ENTRATE	
NUMERO				C R T	A	B	C	D=B+C	E=D-A	
ESERCIZIO					R	RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2013	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE	DIMINUZIONI O AUMENTI
2012	2013	2014			F	G	H	I=G+H	L=I-F	
			T	TOTALE RISCOSSIONI N=B+G		RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2013 O=C+H				
			3.2.121 ENTRATE DERIVANTI A TITOLO DI SANZIONE							
3.2.121	957	957	SANZIONI PECUNARIE AMMINISTRATIVE ED ACCESSORIE	C R T	----- ----- -----	----- ----- -----	----- ----- -----	----- ----- -----	----- ----- -----	
			TOTALE : 3.2.121	C R T	----- ----- -----	----- ----- -----	----- ----- -----	----- ----- -----	----- ----- -----	
			3.2.131 RECUPERO DI SOMME EROGATE E RELATIVI INTERESSI							
3.2.131	124	124	RECUPERO DI SOMME EROGATE SU CAPITOLI DI SPESA DI COMPETENZA E RELATIVI INTERESSI	C R T	30000,00 ----- -----	294231,53 ----- 294231,53	----- ----- -----	294231,53 ----- -----	264231,53 ----- -----	
			RECUPERO DI SOMME EROGATE SU CAPITOLI DI SPESA DI COMPETENZA E RELATIVI INTERESSI	C R T	----- ----- -----	12795,10 ----- 12795,10	----- ----- -----	12795,10 ----- -----	12795,10 ----- -----	
3.2.131	5311	5311	ACQUISIZIONE PER ATTIVITA' PREVISTE DA PROGETTI DI PROMOZIONE DELL' OFFERTA SCOLASTICA SOSTENUTI CON FONDI EUROPEI ART. 7 , COMMA 9 TER , L.R. 25.1.2002 N. 3	C R T	----- ----- -----	----- ----- -----	----- ----- -----	----- ----- -----	----- ----- -----	
			TOTALE : 3.2.131	C R T	30000,00 ----- -----	507026,63 ----- 507026,63	----- ----- -----	507026,63 ----- -----	277026,63 ----- -----	
			4.2.37 ASSEGNAZIONI VINCOLATE PER INIZIATIVE COMUNITARIE E PROGETTI SPECIFICI							
4.2.37	3	3	ACQUISIZIONE DI FONDI DAL FESR PER L' ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TERRITORIALE ITALIA - SLOVENIA 2007-2013 - PROGETTO KNOWUS ART. 3 , COMMA 1 , LETTERA C) , REGOLAMENTO C.E.E. 11.7.2006 N. 1083	C R T	----- 123331,70 -----	----- 4164,39 4164,39	----- 119167,31 119167,31	----- 123331,70 -----	----- ----- -----	

C A P I T O L O			D E N O M I N A Z I O N E	C		B		C		D		E			
N U M E R O				C	A		B		C		D		E		
E S E R C I Z I O					R	RESIDUI ATTIVI		RESIDUI RISCOSSI		RESIDUI RINASTI		TOTALE		DIMINUZIONI	
2012	2013	2014				AL 01/01/2013	G	H	I=G+H	AL 31/12/2013	L=I-F				
			T	N=B+G		O=C+H									
4.2.37	4	4	4	4.2.37	4	4	4	ACQUISIZIONE DI FONDI DALLO STATO PER L' ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TERRITORIALE ITALIA - SLOVENIA 2007-2013 - PROGETTO KNOWUS ART. 3 , COMMA 1 , LETTERA C) , REGOLAMENTO C.E.E. 11.7.2006 N. 1083	C	---	---	---	---	---	---
					R	21764,41	734,90		R	21764,41	734,90	21029,51	21029,51	21764,41	---
					T				T			21029,51	21029,51	---	---
4.2.37	1287	4.2.37	1287	4.2.37	1287	4.2.37	1287	ACQUISIZIONE DEI FONDI STATALI RELATIVI AL PROGETTO "KEPASS" ASSEGNATI ALLA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA NELL' AMBITO DEL PROGRAMMA IPA ADRIATICO REGOLAMENTO C.E.E. 17.7.2006 N. 1085	C	---	---	---	---	---	---
					R	61084,80	---		R	61084,80	---	61084,80	61084,80	61084,80	---
					T				T			61084,80	61084,80	---	---
					T			TOTALE : 4.2.37	C	---	---	---	---	---	---
					R	206180,91	4899,29		R	206180,91	4899,29	201281,62	201281,62	206180,91	---
					T				T			201281,62	201281,62	---	---
4.3.39	10	4.3.39	10	4.3.39	10	4.3.39	10	4.3.39 ASSEGNAZIONI VINCOLATE PER INIZIATIVE COMUNITARIE E PROGETTI SPECIFICI	C	---	---	---	---	---	---
					R	112053,03	10000,00		R	112053,03	10000,00	101303,03	101303,03	111303,03	750,00
					T				T			101303,03	101303,03	---	---
4.3.39	1286	4.3.39	1286	4.3.39	1286	4.3.39	1286	ACQUISIZIONE DEI FONDI COMUNITARI RELATIVI AL PROGETTO "KEPASS" ASSEGNATI ALLA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA NELL' AMBITO DEL PROGRAMMA IPA ADRIATICO REGOLAMENTO C.E.E. 17.7.2006 N. 1085	C	---	---	---	---	---	---
					R	276917,76	34614,72		R	276917,76	34614,72	242303,04	242303,04	276917,76	---
					T				T			242303,04	242303,04	---	---
					T			TOTALE : 4.3.39	C	---	---	---	---	---	---
					R	388970,79	44614,72		R	388970,79	44614,72	343606,07	343606,07	388220,79	750,00
					T				T			343606,07	343606,07	---	---

CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA

RUBRICA: LAVORO FORM ISTR PARI OP POL G SERVIZIO: ISTR DIR STUD ALTA FORMAZ RIC

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	SOMME PREVISTE		SOMME RISCOSE	SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE	TOTALE	MINORI O MAGGIORI ENTRATE
NUMERO				A	B	C	D=B+C	E=D-A	
ESERCIZIO				RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2013	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE I=G+H	DIMINUZIONI O AUMENTI L=I-F	
2012	2013	2014		F	G	H	TOTALE RISCOSSIONI N=B+G	RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2013 O=C+H	
			6.3.202 ATTUAZIONE DI PROGRAMMI COMUNI TARI						
1288	1288	1288	ACQUISIZIONE DI FONDI DALLA UNIONE EUROPEA RELATIVI AL PROGETTO KEPASS NELL' AMBITO DEL PROGRAMMA IPA ADRIATICO DA GIRARE AI PARTNERS - PARTITE DI GIRO REGOLAMENTO C.E.E. 17.7.2006 N. 1085	C R T	1219661,60	152457,70	1067203,90	1219661,60	-----
			TOTALE : 6.3.202	C R T	1219661,60	152457,70	1067203,90	1219661,60	-----
			6.3.261 ALTRE PARTITE DI GIRO						
49	49		RIMBORSO DAL COLLEGIO DEL MONDO UNITO DELLE SOMME ANTICIPATEGLI DALLA REGIONE ART. 15 , COMMA 25 , L.R. 30.12.2008 N. 17	C R T	1500000,00	435002,00	-----	435002,00	1064998,00
			TOTALE : 6.3.261	C R T	1000000,00	3540700,69	4059994,48	7400695,17	2599504,83
9695	9695	9695	RIMBORSO DAGLI ENTI SCOLASTICI PARITARI DELLE SOMME ANTICIPATE DALLA REGIONE A VALERE SUI CONTRIBUTI ASSEGNATI DALLO STATO ALL' ENTE MEDESIMO ART. 15 , COMMA 2 , L.R. 29.12.2010 N. 22	C R T	759955,30	744461,20	15494,10	759955,30	-----
			TOTALE : ISTR DIR STUD ALTA FORMAZ RIC	C R T	17378403,04	10140206,36	4915918,48	15056124,84	2522278,20
					3296567,32	1555008,05	1627585,69	3282593,74	13973,58
						11795214,41	6543504,17		

C A P I T O L O			D E N O M I N A Z I O N E	C		B		C		D		E			
N U M E R O				C	A		B		C		D		E		
E S E R C I Z I O					R	RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2013		RESIDUI RISCOSSI		RESIDUI RINASTI DA RISCOUTERE		TOTALE D=B+C		MINORI O MAGGIORI ENTRATE E=D-A	
2012	2013	2014				F	G	H	I	J	K	L			
			T	TOTALE RISCOSSIONI N=B+G		RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2013 O=C+H									
			548. SERVIZIO INNOVAZIONE, PROFESSIONI E POLITICHE GIOVANILI												
			3.2.131 RECUPERO DI SOMME EROGATE E RELATIVI INTERESSI												
382	382	382	RECUPERO DI SOMME EROGATE SU CAPITOLI DI SPESA DI COMPETENZA E RELATIVI INTERESSI ART. 73 , COMMA 2 , L.R. 5.12.2003 N. 18	C	----	----	----	----	----	----	----	----	----		
3.2.131	3.2.131	3.2.131		R	----	----	----	----	----	----	----	----	----		
				T	----	----	----	----	----	----	----	----	----		
531	531	531	RECUPERO DI SOMME EROGATE SU CAPITOLI DI SPESA DI COMPETENZA DEI SERVIZI DELLA DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE, COMMERCIO E PARI OPPORTUNITA'	C	----	1129,11	----	1129,11	----	1129,11	----	1129,11	1129,11		
3.2.131	3.2.131	3.2.131		R	----	----	----	----	----	----	----	----	----		
				T	----	1129,11	----	1129,11	----	1129,11	----	1129,11	1129,11		
853	853	853	RIENTRI DELLE DISPONIBILITA' RESIDUE DELLA SOPPRESSA AGENZIA REGIONALE PER L'IMPIEGO	C	----	----	----	----	----	----	----	----	----		
3.2.131	3.2.131	3.2.131		R	----	----	----	----	----	----	----	----	----		
				T	----	----	----	----	----	----	----	----	----		
			TOTALE : 3.2.131	C	----	1129,11	----	1129,11	----	1129,11	----	1129,11	1129,11		
				R	----	----	----	----	----	----	----	----	----		
				T	----	1129,11	----	1129,11	----	1129,11	----	1129,11	1129,11		
			TOTALE : INNOV PROFESS POL GIOVANILI	C	----	1129,11	----	1129,11	----	1129,11	----	1129,11	1129,11		
				R	----	----	----	----	----	----	----	----	----		
				T	----	1129,11	----	1129,11	----	1129,11	----	1129,11	1129,11		

CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA

RUBRICA: LAVORO FORM ISTR PARI OP POL G SERVIZIO: PROGR GESTIONE INTERV FORMATIV

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	SOMME PREVISTE		SOMME RISCOSE	SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE	TOTALE	MINORI O MAGGIORI ENTRATE
NUMERO				A	B	C	D=B+C	E=D-A	
ESERCIZIO				RESIDUI ATTIVI AL	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE	DIMINUZIONI O AUMENTI	
2012	2013	2014		01/01/2013	F	G	H	I=G+H	L=I-F
			TOTALE RISCOSSIONI		RESIDUI ATTIVI				
			N=B+G		AL 31/12/2013		O=C+H		
			549. SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E GESTIONE INTERVENTI FORMATIVI						
			2.1.26 ASSEGNAZIONI VINCOLATE PER INIZIATIVE COMUNITARIE E PROGETTI SPECIFICI						
2.1.26	183	183	ACQUISIZIONE DI ASSEGNAZIONI DALLO STATO PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI PER L' ADEGUAMENTO DEI LAVORATORI E DELLE LAVORATRICI AI MUTAMENTI INDUSTRIALI E ALL' EVOLUZIONE DEI SISTEMI DI PRODUZIONE - OBIETTIVO 4	C	5549349,17	5549349,17	5549349,17		
			REGOLAMENTO C.E.E. 20.7.1993 N. 2081 OBIETTIVO 4 ARTT. 24 , 25 , L. 21.12.1978 N. 845	R		5549349,17			
			ACQUISIZIONE DI FONDI DALLO STATO PER L' ATTUAZIONE DELL' INIZIATIVA COMUNITARIA "EQUAL" PER IL PERIODO 2001-2006	C	213944,88		213944,88	213944,88	
2.1.26	935	935	ART. 5 , L. 16.4.1987 N. 183 ; ART. 20 , COMMA 1 , LETTERA D) , REGOLAMENTO C.E.E. 21.6.1999 N. 1260	R			213944,88		
			TOTALE : 2.1.26	C	5763294,05	5549349,17	213944,88	5763294,05	
				R		5549349,17			
				T			213944,88		
			2.1.52 ASSEGNAZIONI PER INTERVENTI IN MATERIA DI ISTRUZIONE, RICERCA, FORMAZIONE E LAVORO						
2.1.52	325	325	ACQUISIZIONE DI FONDI PER INTERVENTI DI FORMAZIONE CONTINUA	C	1911501,14		1911501,14	1911501,14	
			ART. 25 , L. 21.12.1978 N. 845 ; ART. 9 , COMMA 3 , D.L. 20.5.1993 N. 148 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI L. 19.7.1993 N. 236 ; ART. 118 , L. 23.12.2000 N. 388	R	15160179,59	12851119,59	2809060,00	15160179,59	
				T		12851119,59	4720561,14		
2.1.52	328	328	ACQUISIZIONE DI FONDI PER IL FINANZIAMENTO DELLE ATTIVITA' DI FORMAZIONE NELL' ESERCIZIO DELL' APPRENDISTATO	C	4912309,00	4912309,00		4912309,00	
			ART. 68 , COMMA 5 , DECRETO LEGISLATIVO 17.5.1999 N. 144 ; ART. 118 , COMMA 16 , L. 23.12.2000 N. 388 ; ART. 16 , L. 24.6.1997 N. 196	R		4912309,00			
				T		4912309,00			

CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA

RUBRICA: LAVORO FORM ISTR PARI OP POL G SERVIZIO: PROGR GESTIONE INTERV FORMATIV

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	C R T	SOMME PREVISTE		SOMME RISCOSE		SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE		TOTALE	MINORI O MAGGIORI ENTRATE
NUMERO					F	A	B	C	D=B+C	E=D-A		
ESERCIZIO						RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2013	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RINASTI DA RISCOUTERE	TOTALE I=G+H	DIMINUZIONI O AUMENTI L=I-F		
2012	2013	2014				TOTALE RISCOSSIONI N=B+G	RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2013 O=C+H					
	402		ACQUISIZIONE DI FONDI PER IL FINANZIAMENTO DI INIZIATIVE PER L' ADEMPIMENTO DELL' OBBLIGO DI FREQUENZA DI ATTIVITA' FORMATIVE FINO AL DICOTTESIMO ANNO DI ETÀ	C	5074002,00	5074002,00	-----	5074002,00	-----	-----	-----	
	2.1.52		ART. 68 , COMMA 1 , LETTERE B) , C) , COMMA 3 , L. 17.5.1999 N. 144	R	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
				T		5074002,00	-----					
754	754	754	ACQUISIZIONE DI FONDI PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI DI FORMAZIONE DI LAVORATORI OCCUPATI	C	339238,40	-----	339238,40	339238,40	-----	-----	-----	
2.1.52	2.1.52	2.1.52	ART. 6 , COMMA 4 , L. 8.3.2000 N. 53	R	1441715,83	686997,44	754718,39	1441715,83	-----	-----	-----	
				T		686997,44	1093956,79					
	4099	4099	ENTRATE DERIVANTI DA SOMME VERSATE DALL' INAIL PER ATTIVITA' PROMOZIONALI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO	C	94000,00	-----	94000,00	94000,00	-----	-----	-----	
	2.1.52	2.1.52	ART. 11 , DECRETO LEGISLATIVO 9.4.2008 N. 81	R	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
				T		-----	94000,00					
			TOTALE : 2.1.52	C	12531050,54	9986311,00	2544739,54	12531050,54	-----	-----	-----	
				R	16601895,42	13038117,03	3563778,39	16601895,42	-----	-----	-----	
				T		23024428,03	5908517,93					
			2.1.205 ACQUISIZIONE FONDI STATO PER OBIETTIVO "COMPETITIVITA' E OCCUPAZIONE"	C	22418236,31	-----	22418236,31	22418236,31	-----	-----	-----	
960	960	960	COFINANZIAMENTO STATALE DELL' OBIETTIVO COMPETITIVITA' REGIONALE E OCCUPAZIONE	R	63104405,78	42416084,30	19992141,83	62408226,13	-----	-----	696179,65	
2.1.205	2.1.205	2.1.205	ART. 3 , COMMA 1 , REGOLAMENTO C.E.E. 11.7.2006 N. 1083	T		42416084,30	42410378,14					
			TOTALE : 2.1.205	C	22418236,31	-----	22418236,31	22418236,31	-----	-----	-----	
				R	63104405,78	42416084,30	19992141,83	62408226,13	-----	-----	696179,65	
				T		42416084,30	42410378,14					

CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA

RUBRICA: LAVORO FORM ISTR PARI OP POL G SERVIZIO: PROGR GESTIONE INTERV FORMATIV

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	C R T	SOMME		SOMME RIMASTE	TOTALE	MINORI O MAGGIORI
NUMERO					PREVISTE	RISCOSE	DA RISCOUTERE		
ESERCIZIO					A	B	C	I=6+H	E=D-A
2012	2013	2014			RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2013 F	RESIDUI RISCOSSI G	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE H	TOTALE RISCOSSIONI N=B+G	RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2013 O=C+H
			2.2.206 ACQUISIZIONE FONDI COMUNITARI PER OBIETTIVO "COMPETITIVITA' E OCCUPAZIONE"						
961	961	961	COFINANZIAMENTO COMUNITARIO DELL' OBIETTIVO COMPETITIVITA' REGIONALE E OCCUPAZIONE ART. 3 , COMMA 1 , REGOLAMENTO C.E.E. 11.7.2006 N. 1083	C R T	17278185,43 47934598,75	----- 32582586,74 32582586,74	17278185,43 15023190,72 32501376,15	17278185,43 47405577,46	----- 528821,29
			TOTALE : 2.2.206	C R T	17278185,43 47934598,75	----- 32582586,74 32582586,74	17278185,43 15023190,72 32501376,15	17278185,43 47405577,46	----- 528821,29
			2.2.228 ASSEGNAZIONI VINCOLATE PER INIZIATIVE COMUNITARIE E PROGETTI SPECIFICI						
936	936	936	ACQUISIZIONE DI FONDI DALLA UNIONE EUROPEA PER L' ATTUAZIONE DELL' INIZIATIVA COMUNITARIA "EQUAL" PER IL PERIODO 2001-2006 ART. 20 , COMMA 1 , LETTERA D) , REGOLAMENTO C.E.E. 21.6.1999 N. 1260	C R T	----- 307387,82	----- -----	----- 307387,82 307387,82	----- 307387,82	-----
1248	1248	1248	ACQUISIZIONE DI FONDI NELL' AMBITO DEL PROGRAMMA DI APPRENDIMENTO PERMANENTE "LIFELONG LEARNING PROGRAMMA": LEONARDO DA VINCI - PROGETTO "GOLEARN" DECISIONE DEL CONSIGLIO U.E. 15.11.2006 N. 1720	C R T	----- 351528,60	----- 234552,40 234552,40	----- 117176,20 117176,20	----- 351528,60	-----
	1338	1338	ACQUISIZIONE DI FONDI NELL' AMBITO DEL PROGRAMMA DI APPRENDIMENTO PERMANENTE "LIFELONG LEARNING PROGRAMMA": LEONARDO DA VINCI - PROGETTO "PREMO" DECISIONE DEL CONSIGLIO U.E. 15.11.2006 N. 1720	C R T	43536,00 -----	13060,00 ----- 13060,00	30476,00 ----- 30476,00	43536,00 -----	-----

C A P I T O L O			D E N O M I N A Z I O N E	C		R		T	
N U M E R O				SOMME PREVISTE	SOMME RISCOSE	SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE	TOTALE D=B+C	MINORI O MAGGIORI ENTRATE E=D-A	
E S E R C I Z I O				RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2013	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE I=G+H	DIMINUZIONI O AUMENTI L=I-F	
2012	2013	2014		F	G	H		L=I-F	
				TOTALE RISCOSSIONI N=B+G	RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2013 O=C+H				
	1347	1347	ACQUISIZIONE DI FONDI NELL' AMBITO DEL PROGRAMMA DI APPRENDIMENTO PERMANENTE "LIFELONG LEARNING PROGRAMMA": LEONARDO DA VINCI - PROGETTO "TRACK" DECISIONE DEL CONSIGLIO U.E. 15.11.2006 N. 1720	37960,52	15184,21	22776,31	37960,52	----	
	2.2.228	2.2.228	TOTALE : 2.2.228	81496,52	28244,21	53252,31	81496,52	----	
			3.2.131 RECUPERO DI SOMME EROGATE E RELATIVI INTERESSI	658916,42	234352,40	424564,02	658916,42	----	
					262596,61	477816,33			
1222	1222	1222	RIENTRI DELLE SOMME RENDICONTATE PER INTERVENTI IN ATTUAZIONE DELL' OBIETTIVO 4 DI CUI AL REGOLAMENTO (CEE) N. 2081/1993 - OVERBOOKING	----	569989,33	----	569989,33	569989,33	
3.2.131	3.2.131	3.2.131		751207,50	751207,50	----	751207,50	----	
					1321196,83	----			
1504	1504	1504	RECUPERO DI SOMME EROGATE ALL' INAIL PER LE ASSICURAZIONI IN FAVORE DEGLI APPRENDISTI ARTIGIANI CHE ACCEDONO AI CORSI DI FORMAZIONE FINANZIATI DALL' AMMINISTRAZIONE REGIONALE ART. 16 , COMMA 3 , L. 21.12.1978 N. 845 ; ART. 1 , COMMA 773 , L. 27.12.2006 N. 296	----	----	----	----	----	
3.2.131	3.2.131	3.2.131			----	----			
2202	2202	2202	RECUPERO DI SOMME EROGATE SU CAPITOLI DI SPESA RELATIVI AD INTERVENTI FINANZIATI CON FONDI REGIONALI E RELATIVI INTERESSI	30000,00	----	----	----	30000,00	
3.2.131	3.2.131	3.2.131			----	----			
2203	2203	2203	RECUPERO DI SOMME EROGATE SU CAPITOLI DI SPESA RELATIVI AD INTERVENTI FINANZIATI CON FONDI STATALI E RELATIVI INTERESSI	1500,00	336024,46	----	336024,46	334524,46	
3.2.131	3.2.131	3.2.131			336024,46	----			
2204	2204	2204	RECUPERO DI SOMME EROGATE SU CAPITOLI DI SPESA RELATIVI AD INTERVENTI COFINANZIATI DALLA UNIONE EUROPEA E RELATIVI INTERESSI	350000,00	104232,31	----	104232,31	245767,69	
3.2.131	3.2.131	3.2.131			104232,31	----			
			TOTALE : 3.2.131	381500,00	1010246,10	----	1010246,10	628746,10	
				751207,50	751207,50	----	751207,50	----	
					1761453,60	----			

CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA

RUBRICA: LAVORO FORM ISTR PARI OP POL G SERVIZIO: PROGR GESTIONE INTERV FORMATIV

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	SOMME PREVISTE		SOMME RISCOSE	SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE	TOTALE	MINORI O MAGGIORI ENTRATE	
NUMERO				C	A	B	C	D=B+C	E=D-A	
ESERCIZIO					R	RESIDUI ATTIVI AL	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE	DIMINUZIONI O AUMENTI
2012	2013	2014			F	G	H	I=G+H	L=I-F	
			T	TOTALE RISCOSSIONI N=B+G		RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2013 O=C+H				
			6.3.202 ATTUAZIONE DI PROGRAMMI COMUNI_TARI							
	1348	1348	ACQUISIZIONE DI FONDI NELL' AMBITO DEL PROGRAMMA DI APPRENDIMENTO PERMANENTE "LIFELONG LEARNING PROGRAMMA": LEONARDO DA VINCI - PROGETTO "TRACK" - PARTITE DI GIRO	C	258096,73	103238,69	154858,04	258096,73	-----	
	6.3.202	6.3.202	DECISIONE DEL CONSIGLIO U.E. 15.11.2006 N. 1720	R	-----	103238,69	154858,04	-----	-----	
			TOTALE : 6.3.202	T	-----	103238,69	154858,04	-----	-----	
			TOTALE : PROGR GESTIONE INTERV FORMATIV	C	52748565,53	11128040,00	42249271,63	53577511,63	628746,10	
				R	134814117,92	94871497,14	39217619,84	133589116,98	1225000,94	
				T		105499537,14	81466891,47			
			TOTALE : LAVORO FORM ISTR PARI OP POL G	C	71110357,24	22828890,06	47263740,11	70092630,17	1017727,07	
				R	140847254,90	98701840,67	40870607,01	139572447,68	1274807,22	
				T		121530730,73	88134347,12			

C A P I T O L O			D E N O M I N A Z I O N E	C		B		C		D		E		
N U M E R O				R	A		B		C		D		E	
E S E R C I Z I O					RESIDUI ATTIVI		RESIDUI RISCOSSI		RESIDUI RINASTI		TOTALE		DIMINUZIONI	
2012	2013	2014			AL 01/01/2013		G		AL 31/12/2013		I=G+H		L=I-F	
			F		G		H		I=G+H		L=I-F			
					T		T							
					N=B+G		O=C+H							
			RUBRICA N. 870 DIREZIONE CENTRALE											
			SALUTE, INTEGRAZIONE											
			SOCIO SANITARIA,											
			POLITICHE SOCIALI E											
			FAMIGLIA											
			550. DIRETTORE CENTRALE SALUTE, INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA											
			2.1.14 ASSEGNAZIONI PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI IN AMBITO SOCIO-ASSISTENZIALE											
2.1.14	1375	2.1.14	CONTRIBUTI A SOGGETTI GESTORI NIDI D' INFANZIA PER IL CONTENIMENTO DELLE RETTE L. 5.6.2003 N. 131 ; ART. 9 , L.R. 29.12.2010 N. 22		C	1078800,00	1078800,00	----	1078800,00	----				
			TOTALE : 2.1.14		R	----	1078800,00	----	----	----				
					T		1078800,00	----	----	----				
					C	1078800,00	1078800,00	----	1078800,00	----				
					R	----	----	----	----	----				
					T		1078800,00	----	----	----				
			TOTALE : DIRETTORE SALUTE		C	1078800,00	1078800,00	----	1078800,00	----				
					R	----	----	----	----	----				
					T		1078800,00	----	----	----				

CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA

RUBRICA: SALUTE INT SOC-SAN POL SOC FAM SERVIZIO: AREA SERV SANIT TERRIT OSPEDAL

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	SOMME PREVISTE		SOMME RISCOSE	SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE	TOTALE	MINORI O MAGGIORI ENTRATE
NUMERO				A	B	C	D=B+C	E=D-A	
ESERCIZIO				RESIDUI ATTIVI AL	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE	DIMINUZIONI O AUMENTI	
2012	2013	2014		01/01/2013	F	G	H	I=G+H	L=I-F
			TOTALE RISCOSSIONI		RESIDUI ATTIVI AL				
			N=B+G		31/12/2013		O=C+H		
			553. AREA SERVIZI SANITARI TERRITORIALI ED OSPEDALIERI						
			2.1.14 ASSEGNAZIONI PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI IN AMBITO SOCIO-ASSISTENZIALE						
	3994	3994	ACQUISIZIONE DI FONDI PER LA VALUTAZIONE DELLA QUALITA' DELLE STRUTTURE OSPEDALIERE SECONDO LA PROSPETTIVA DEL CITTADINO DECRETO LEGISLATIVO 30.12.1992 N. 502	C	1600,00	-----	1600,00	1600,00	-----
	2.1.14	2.1.14		R	-----	-----	-----	-----	-----
			TOTALE : 2.1.14	T	-----	-----	1600,00	-----	-----
				C	1600,00	-----	1600,00	1600,00	-----
				R	-----	-----	-----	-----	-----
				T	-----	-----	1600,00	-----	-----
			2.1.15 ASSEGNAZIONI PER INTERVENTI IN AMBITO SANITARIO E SOCIO-SANITARIO						
	301	301	ACQUISIZIONE DI FONDI A TITOLO DI RIMBORSO DALLO STATO DELLE INDENNITA' CORRISPONDENTI AI CITTADINI TUBERCOLOTICI ART. 5 , L. 4.3.1987 N. 88	C	9362,22	9362,22	-----	9362,22	-----
	2.1.15	2.1.15		R	-----	-----	-----	-----	-----
				T	-----	9362,22	-----	-----	-----
	321	321	ACQUISIZIONE DI FONDI PER LA PREVENZIONE DELLA CECITA' E LA REALIZZAZIONE E GESTIONE DI CENTRI PER L' EDUCAZIONE E LA RIABILITAZIONE VISIVA ARTT. 1 , 2 , L. 28.8.1997 N. 284	C	40244,19	40244,19	-----	40244,19	-----
	2.1.15	2.1.15		R	-----	-----	-----	-----	-----
				T	-----	40244,19	-----	-----	-----
	339	339	ACQUISIZIONE DI FONDI PER INTERVENTI IN MATERIA DI PRELIEVI E DI TRAPIANTI DI ORGANI E TESSUTI ARTT. 10 , 12 , 13 , 15 , 16 , 17 , L. 1.4.1999 N. 91 ; DECRETO LEGISLATIVO 25.1.2010 N. 16	C	30695,48	30695,48	-----	30695,48	-----
	2.1.15	2.1.15		R	-----	-----	-----	-----	-----
				T	-----	30695,48	-----	-----	-----
	717	717	ACQUISIZIONE DI FONDI DA DESTINARE AL FINANZIAMENTO DI INTERVENTI DI MEDICINA PREVENZIONALE ART. 8 , DECRETO LEGISLATIVO 22.6.1999 N. 230	C	160000,00	160000,00	-----	160000,00	-----
	2.1.15	2.1.15		R	-----	-----	-----	-----	-----
				T	-----	160000,00	-----	-----	-----

C A P I T O L O			D E N O M I N A Z I O N E	S O M M E P R E V I S T E		S O M M E R I S C O S S E	S O M M E R I M A S T E D A R I S C U O T E R E	T O T A L E D = B + C	M I N O R I O M A G G I O R I E N T R A T E E = D - A		
N U M E R O				C	A	B	C	D	E		
E S E R C I Z I O					R	RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2013	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE I=G+H	DIMINUZIONI O AUMENTI L=I-F	
2012	2013	2014			T	F	G	H	I=G+H	L=I-F	
						TOTALE RISCOSSIONI N=B+G	RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2013 O=C+H				
2.1.15	737	2.1.15	737	2.1.15	737	ACQUISIZIONE DI SOMME PER LE SPESE DI FUNZIONAMENTO CONNESSE AL TRASFERIMENTO DELLE FUNZIONI IN MATERIA DI INVALIDI CIVILI AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO 31 OTTOBRE 2002, N. 270 ART. 6 , COMMA 1 , DECRETO LEGISLATIVO 31.10.2002 N. 270	C R T	48777,00	48774,50	48774,50	2,50
2.1.15	831	2.1.15	831	2.1.15	831	ACQUISIZIONE DI FONDI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO DI RICERCA SANITARIA RIGUARDANTE I MECCANISMI MOLECOLARI DEL RIMODELLAMENTO VENTRICOLARE NEGATIVO E POSITIVO POST-INFARTUALE ART. 12 BIS , DECRETO LEGISLATIVO 30.12.1992 N. 502	C R T	9836,42	9836,42	9836,42	
2.1.15	870	2.1.15	870	2.1.15	870	ACQUISIZIONE DI FONDI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO STUDIO PROSPETTICO DI POPOLAZIONE SULLA DISABILITA' NEL POST ICTUS ART. 12 BIS , DECRETO LEGISLATIVO 30.12.1992 N. 502	C R T	36839,10			36839,10
2.1.15	881	2.1.15	881	2.1.15	881	ACQUISIZIONE DI FONDI DALLO STATO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "IMPIEGO DI CELLULE STAMINALI MULTIPOTENTI DELL' ADULTO DA TESSUTO ADIPOSITO PER LA RIGENERAZIONE CARDIOVASCOLARE" ARTT. 12 , 12 BIS , COMMA 6 , DECRETO LEGISLATIVO 30.12.1992 N. 502	C R T	60000,00	60000,00	60000,00	
2.1.15	919	2.1.15	919	2.1.15	919	ACQUISIZIONE DI FONDI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA INTEGRATO "SVILUPPO ED IMPLEMENTAZIONE DI RETI DI PIATTAFORME TECNOLOGICHE AVANZATE PER LA CARATTERIZZAZIONE MOLECOLARE DEI TUMORI" ART. 12 , DECRETO LEGISLATIVO 30.12.1992 N. 502	C R T	158436,00	134109,80	134109,80	24326,20
2.1.15	924	2.1.15	924	2.1.15	924	ACQUISIZIONE DI FONDI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO DI RICERCA FINALIZZATA RELATIVO AI COSTI ATTRIBIBILI AI MEDICI DI BASE ART. 12 BIS , DECRETO LEGISLATIVO 30.12.1992 N. 502	C R T	83200,00			83200,00

CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA

RUBRICA: SALUTE INT SOC-SAN POL SOC FAM SERVIZIO: AREA SERV SANIT TERRIT OSPEDAL

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	SOMME PREVISTE		SOMME RISCOSE		SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE		TOTALE	MINORI O MAGGIORI ENTRATE	
NUMERO				C	A	B	C	D=B+C	E=D-A			
ESERCIZIO					R	RESIDUI ATTIVI AL	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE	DIMINUZIONI O AUMENTI		
2012	2013	2014			F	G	H	I=G+H	L=I-F			
			T	TOTALE RISCOSSIONI N=B+G		RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2013 O=C+H						
	939		ACQUISIZIONE DI FONDI STATALI PER IL RI_	C	240,85	240,85	----	240,85	----			
2.1.15			SCONTRO DIAGNOSTICO SULLE VITTIME DELLA	R	----	----	----	----	----			
			MORTE IMPROVVISA DEL LATTANTE (SIDS) E DI	T		240,85	----	----	----			
			MORTE INASPETTATA DEL FETO									
			ART. 2 , L. 2.2.2006 N. 31									
2.1.15	988	2.1.15	ACQUISIZIONE DI FONDI STATALI PER PROGET_	C	----	----	----	----	----			
			TI ATTUATIVI DEL PIANO SANITARIO NAZIONA_	R	125000,00	----	125000,00	125000,00	125000,00			
			LE- LINEA MALATTIE RARE	T		----	125000,00					
			ART 12 E ART. 12 BIS , DECRETO LEGISLATI_									
			VO 30.12.1992 N. 502 ; ART. 1 , COMMA									
			805 , L. 27.12.2006 N. 296									
2.1.15	1185	2.1.15	ACQUISIZIONE DI FONDI STATALI PER LA REA_	C	----	----	----	----	----			
			LIZZAZIONE DEL "PROGETTO PREVENZIONE DEL_	R	2000,00	----	2000,00	2000,00	2000,00			
			LE IVG TRA LE DONNE STRANIERE"	T		----	2000,00					
			L. 26.5.2004 N. 138									
2.1.15	2000	2.1.15	ACQUISIZIONE DI FONDI DALLO STATO PER IL	C	7751,63	7751,63	----	7751,63	----			
			RIMBORSO DELL' ASSISTENZA PSICOLOGICA PER	R	----	----	----	----	----			
			LE VITTIME DEL TERRORISMO E LORO FAMI_	T		7751,63	----	----	----			
			LIARI									
			ART. 6 , COMMA 2 , L. 3.8.2004 N. 206									
2.1.15	2009	2.1.15	ACQUISIZIONE DI FONDI PER LA REALIZZAZIO_	C	10000,00	----	----	----	----			10000,00
			NE DI UNA CAMPAGNA DI INFORMAZIONE AVENTE	R	2801,50	----	2801,50	2801,50	2801,50			
			AD OGGETTO LA PROMOZIONE DEL CORRETTO USO	T		----	2801,50					
			DEL "118" E DEI SERVIZI DI EMERGENZA E									
			URGENZA									
			ART. 12 , DECRETO LEGISLATIVO 30.12.1992									
			N. 502									
2.1.15	2010	2.1.15	ACQUISIZIONE DI FONDI PER LA REALIZZAZIO_	C	----	----	----	----	----			
			NE DEL PROGETTO DI RICERCA FINALIZZATA	R	84000,00	----	84000,00	84000,00	84000,00			
			2008 "END-STAGE HEARTH FAILURE: NOVEL	T		----	84000,00					
			DIAGNOSTIC AND THERAPEUTIC TECHNOLOGIES"									
			ARTT. 12 , 12 BIS , DECRETO LEGISLATIVO									
			30.12.1992 N. 502									

C A P I T O L O			D E N O M I N A Z I O N E	S O M M E P R E V I S T E		S O M M E R I S C O S S E		S O M M E R I M A S T E D A R I S C U O T E R E		T O T A L E D = B + C		M I N O R I O M A G G I O R I E N T R A T E E = D - A		
N U M E R O				C	A	B	C	D	E	F	G	H	I	J
E S E R C I Z I O					R	RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2013	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE I=G+H	DIMINUZIONI O AUMENTI L=I-F				
2012	2013	2014			F	G	H	I=G+H	L=I-F					
			T	TOTALE RISCOSSIONI N=B+G	RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2013 O=C+H									
2.1.15	3010	3010	ACQUISIZIONI DI FONDI PER IL CINQUE PER MILLE DELL' IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE DA ASSEGNARE PER LA RICERCA SANITARIA ART. 3 , COMMA 5 , L. 24.12.2007 N. 244	C	2496,22	2496,22	----	2496,22	----	----	2496,22	----	----	
			TOTALE : 2.1.15	C	309567,59	299565,09	----	299565,09	----	417747,72	417747,72	10002,50	144565,30	
				R	562113,02	----	417747,72	----	417747,72	----	----	----	----	
				T	----	299565,09	417747,72	----	----	----	----	----	----	
			3.2.131 RECUPERO DI SOMME EROGATE E RELATIVI INTERESSI											
		1401	RECUPERO DI SOMME EROGATE SU CAPITOLI DI SPESA DI COMPETENZA ART. 33 , COMMA 1 BIS , L.R. 8.8.2007 N. 21	C	----	664,09	----	664,09	----	----	664,09	----	664,09	
	3.2.131	3.2.131		R	----	664,09	----	664,09	----	----	664,09	----	664,09	
				T	----	664,09	----	664,09	----	----	664,09	----	664,09	
			TOTALE : 3.2.131	C	----	664,09	----	664,09	----	----	664,09	----	664,09	
				R	----	664,09	----	664,09	----	----	664,09	----	664,09	
				T	----	664,09	----	664,09	----	----	664,09	----	664,09	
			4.2.209 ASSEGNAZIONI PER INTERVENTI IN AMBITO SANITARIO E SOCIO-SANITARIO											
4.2.209	899	899	ACQUISIZIONE DI FONDI STATALI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO DI RICERCA "IMPATTO DI INTERVENTI DI PREVENZIONE DELL' INCONTINENZA URINARIA FEMMINILE" ARTT. 12 , 12 BIS , DECRETO LEGISLATIVO 30.12.1992 N. 502	C	----	----	----	----	----	----	----	----	----	
				R	28000,00	----	----	----	----	----	----	28000,00	----	
				T	28000,00	----	----	----	----	----	28000,00	----	----	

CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA

RUBRICA: SALUTE INT SOC-SAN POL SOC FAM SERVIZIO: AREA SERV SANIT TERRIT OSPEDAL

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	C	SOMME		SOMME RIMASTE	TOTALE	MINORI O MAGGIORI		
NUMERO	ESERCIZIO	2012			2013	2014	PREVISTE			RISCOSE	DA RISCOUTERE
							A	B	C	E=D-A	
					RESIDUI ATTIVI	RESIDUI	RESIDUI RIMASTI	TOTALE	DIMINUZIONI		
					AL 01/01/2013	RISCOSSI	DA RISCOUTERE	I=G+H	O AUMENTI		
					F	G	H		L=I-F		
					TOTALE RISCOSSIONI		RESIDUI ATTIVI				
					N=B+G		AL 31/12/2013				
							O=C+H				
1305	1305				ACQUISIZIONE DI FONDI DALLO STATO PER LA NUOVA DISCIPLINA DELLE ATTIVITA' TRASFUNZIONALI E DELLA PRODUZIONE NAZIONALE DEGLI EMO DERIVATI PER SOSTENERE GLI ONERI DI IMPIANTO	315165,50	315165,50	---	315165,50	---	
4.2.209	4.2.209				ART. 6 , COMMA 1 , LETTERA C) , L. 21.10.2005 N. 219	---	315165,50	---	---	---	
2046	2046				ACQUISIZIONE DI FONDI PER LA DETERMINAZIONE DEI CRITERI E DELLE MODALITA' DI DIFFUSIONE DEI DEFIBRILLATORI SEMIAUTOMATICI ESTERNI	41000,00	23672,40	17327,60	41000,00	---	
4.2.209	4.2.209			4.2.209	ART. 2 , COMMA 46 , L. 23.12.2009 N. 191	---	23672,40	17327,60	---	---	
					TOTALE : 4.2.209	315165,50	315165,50	---	315165,50	---	
						69000,00	23672,40	17327,60	41000,00	28000,00	
							338837,90	17327,60			
					6.3.261 ALTRE PARTITE DI GIRO						
2012	2012				ACQUISIZIONE DI FONDI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO " ORGANIZATION OF A REGIONAL REFERENCE LABORATORY FOR THE (STANDARDIZATION OF) MOLECULAR MONITORING OF PHILADELPHIA POSITIVE LEUKEMIAS" PROGRAMMA RICERCA FINALIZZATA 2009	97409,20	---	97409,20	97409,20	---	
6.3.261	6.3.261			6.3.261	ARTT. 12 , 12 BIS , DECRETO LEGISLATIVO 30.12.1992 N. 502	---	---	97409,20	---	---	
2013	2013				ACQUISIZIONE DI FONDI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "ROLE OF PROTEIN MISFOLDING IN THE PATHOGENESIS OF NIEMANN-PICK TYPE C DISEASE: A POSSIBLE THERAPEUTIC TARGET" - PROGRAMMA RICERCA FINALIZZATA 2009	235264,80	---	235264,80	235264,80	---	
6.3.261	6.3.261			6.3.261	ARTT. 12 , 12 BIS , DECRETO LEGISLATIVO 30.12.1992 N. 502	---	---	235264,80	---	---	

C A P I T O L O			D E N O M I N A Z I O N E	C		R		T	
N U M E R O				SOMME PREVISTE	SOMME RISCOSE	SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE	TOTALE D=B+C	MINORI O MAGGIORI ENTRATE E=D-A	
E S E R C I Z I O				RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2013	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE I=G+H	DIMINUZIONI O AUMENTI L=I-F	
2012	2013	2014		F	G	H		L=I-F	
			T		T		T		
			N=B+G		RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2013 O=C+H				
2014	2014	2014	ACQUISIZIONE DI FONDI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "SLEEP DEPRIVATION, SLEEP DISORDERS, FATIGUE, STRESS AND THE RISK OF OCCUPATIONAL INJURIES AND ERRORS AMONG HEALTH-CARE WORKERS: A MULTIAPPROACH EPIDEMIOLOGICAL STUDY" - PROGRAMMA RICERCA FINALIZZATA 2009 ARTT. 12 , 12 BIS , DECRETO LEGISLATIVO 30.12.1992 N. 502						
6.3.261	6.3.261	6.3.261	TOTALE : 6.3.261	75881,70		75881,70	75881,70		
			TOTALE : AREA SERV SANIT TERRIT OSPEDAL	626333,09	615394,68	1600,00	616994,68	9338,41	
				1039668,72	23672,40	843631,02	867303,42	172365,30	
					639067,08	845231,02			

CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA

RUBRICA: SALUTE INT SOC-SAN POL SOC FAM SERVIZIO: AREA SERV SOC INTEGR SOC-SANIT

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	SOMME PREVISTE		SOMME RISCOSE	SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE	TOTALE	MINORI O MAGGIORI ENTRATE
NUMERO				A	B	C	D=B+C	E=D-A	
ESERCIZIO				RESIDUI ATTIVI AL	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE	DIMINUZIONI O AUMENTI	
2012	2013	2014		01/01/2013	F	G	H	I=G+H	L=I-F
				TOTALE RISCOSSIONI		RESIDUI ATTIVI AL			
				N=B+G		31/12/2013			
						O=C+H			
			555. AREA SERVIZI SOCIALI E INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA						
			2.1.14 ASSEGNAZIONI PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI IN AMBITO SOCIO-ASSISTENZIALE						
2.1.14	423	2.1.14	423	ACQUISIZIONE DI ASSEGNAZIONI DALLO STATO A VALERE SUL FONDO NAZIONALE PER LE POLITICHE SOCIALI DI CUI ALL'ARTICOLO 20 DELLA LEGGE 8 NOVEMBRE 2000, N. 328 - RISORSE INDISTINTE	11009582,90	11009582,90	-----	11009582,90	-----
				ART. 20 , L. 8.11.2000 N. 328 ; ART. 1 , L. 27.12.2006 N. 296 COMMA 1264	-----	11009582,90	-----	-----	-----
2.1.14	1247	2.1.14	1247	ACQUISIZIONE DI FONDI STATALI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "RETE REGIONALE DISABILITA' ESTREME"	256468,12	-----	256468,12	256468,12	-----
				ART. 1 , L. 27.12.2006 N. 296 COMMA 1264	-----	-----	256468,12	-----	-----
2.1.14	1376	2.1.14	1376	FINANZIAMENTI PER UN PROGETTO PER UN SISTEMA INFORMATIVO NAZIONALE SUI SERVIZI SOCIO-EDUCATIVI PER LA PRIMA INFANZIA (SINSE)	15200,00	-----	9120,00	9120,00	6080,00
				L. 23.12.1997 N. 451 ; L.R. 18.8.2005 N. 20	-----	-----	9120,00	-----	-----
2.1.14	1423	2.1.14	1423	ACQUISIZIONE DI FONDI DALLO STATO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DI INTERVENTI PER LA PREVENZIONE DELL'ISTITUZIONALIZZAZIONE (P.I.P.P.I.) A VALERE SUL FONDO NAZIONALE POLITICHE SOCIALI	50000,00	-----	50000,00	50000,00	-----
				L. 28.8.1997 N. 285	-----	-----	50000,00	-----	-----
2.1.14	4573	2.1.14	4573	ACQUISIZIONE DI ASSEGNAZIONI DALLO STATO A VALERE SUL FONDO PER LE NON AUTOSUFFICIENZE ISTITUITO DALL'ARTICOLO 1, COMMA 1264, DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 2006, N. 296 (LEGGE FINANZIARIA 2007) - QUOTA RISERVATA ALLE GRAVISSIME DISABILITA'	1872750,00	1872750,00	-----	1872750,00	-----
				ART. 1 , L. 27.12.2006 N. 296 COMMA 1264	-----	1872750,00	-----	-----	-----
			TOTALE : 2.1.14		12947532,90	12882532,90	59120,00	12941452,90	6080,00
					256468,12	-----	256468,12	256468,12	-----
						12882532,90	515588,12		

C A P I T O L O			D E N O M I N A Z I O N E	C		SOMME PREVISTE	SOMME RISCOSE	SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE	TOTALE	MINORI O MAGGIORI ENTRATE
N U M E R O				R	A	B	C	D=B+C	E=D-A	
E S E R C I Z I O					F	G	H	I=G+H	L=I-F	
2012	2013	2014			T		TOTALE RISCOSSIONI	RESIDUI ATTIVI		
					N=B+G	AL 31/12/2013	O=C+H			
			2.1.15	928	928		2.1.15 ASSEGNAZIONI PER INTERVENTI IN AMBITO SANITARIO E SOCIO-SANITARIO			
			2.1.15	928	928		ACQUISIZIONE DI FONDI STATALI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "INDIVIDUAZIONE ED IMPLEMENTAZIONE DI UN SISTEMA DI ACCESSO UNICO ALLA RETE DEI SERVIZI SOCIO-SANITARI INTEGRATI DELLA PERSONA CON DISABILITA' L. 8.11.2000 N. 328			
							TOTALE : 2.1.15			
			3.2.94	637	637		3.2.94ALTRI PROVENTI			
			3.2.94	637	637		ENTRATE DERIVANTI DA VERSAMENTI DA PARTE DI SOGGETTI PRIVATI DA DESTINARE AL FONDO PER IL SOSTEGNO A DOMICILIO DI PERSONE IN SITUAZIONE DI BISOGNO ASSISTENZIALE AD ELEVATISSIMA INTENSITA'			
			3.2.94	1148	1148		RESTITUZIONE DI SOMME NON UTILIZZATE DEL FONDO FINALIZZATO AL SOSTEGNO A DOMICILIO DI PERSONE IN SITUAZIONI DI BISOGNO ASSISTENZIALE A ELEVATISSIMA INTENSITA' ART. 10 , COMMI 72 , 73 , 74 , L.R. 30.12.2008 N. 17			
			3.2.94	1149	1149		RESTITUZIONE DI SOMME TRASFERITE E NON UTILIZZATE PER INTERVENTI FINALIZZATI ALL' INCENTIVAZIONE E SOSTEGNO DELLA NATALITA' ART. 14 , L.R. 24.6.1993 N. 49			
							TOTALE : 3.2.94			

CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA

RUBRICA: SALUTE INT SOC-SAN POL SOC FAM SERVIZIO: AREA SERV SOC INTEGR SOC-SANIT

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	SOMME PREVISTE		SOMME RISCOSE	SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE	TOTALE	MINORI O MAGGIORI ENTRATE
NUMERO				A	B	C	D=B+C	E=D-A	
ESERCIZIO				RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2013	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE I=G+H	DIMINUZIONI O AUMENTI L=I-F	
2012	2013	2014		F	G	H	TOTALE RISCOSSIONI N=B+G	RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2013 O=C+H	
			3.2.121 ENTRATE DERIVANTI A TITOLO DI SANZIONE						
1094	1094	1094	PROVENTI DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE CONTESTATE AI SENSI DELL'ARTICOLO 316-TER CODICE PENALE, RELATIVAMENTE A CONTRIBUTI, SOVVENZIONI, EROGAZIONI O INCENTIVI CONCESSI AI SENSI DELLE LEGGI REGIONALI 7 LUGLIO 2006, N. 11 E 18 AGOSTO 2005, N. 20	C	----	----	----	----	----
3.2.121	3.2.121	3.2.121		R	----	----	----	----	----
				T	----	----	----	----	----
1103	1103	1103	PROVENTI DERIVANTI DALLE SANZIONI IN MATERIA DI RETTE DI ACCOGLIENZA IN STRUTTURE RESIDENZIALI PER ANZIANI ART. 9 , COMMA 8 , L.R. 30.12.2009 N. 24	C	----	----	----	----	----
3.2.121	3.2.121	3.2.121		R	----	----	----	----	----
				T	----	----	----	----	----
			TOTALE : 3.2.121	C	----	----	----	----	----
				R	----	----	----	----	----
				T	----	----	----	----	----
			3.2.131 RECUPERO DI SOMME EROGATE E RELATIVI INTERESSI						
525	525	525	RECUPERO DELLE SOMME EROGATE PER IL SOGGETTO DEL GENITORE AFFIDATARIO DEL FIGLIO MINORE ART. 9 BIS , COMMA 6 , L.R. 7.7.2006 N. 11 COME INSERITO DALL' ART. 1 , COMMA 1 , L.R. 15.12.2006 N. 28	C	----	18991,07	----	18991,07	18991,07
3.2.131	3.2.131	3.2.131		R	----	18991,07	----	----	----
				T	----	18991,07	----	----	----
643	643	643	RECUPERO DI SOMME EROGATE SU CAPITOLI DI SPESA IN CONTO CAPITALE DI COMPETENZA E RELATIVI INTERESSI	C	10000,00	242740,65	1317,36	244058,01	234058,01
3.2.131	3.2.131	3.2.131		R	----	242740,65	1317,36	----	----
				T	----	242740,65	1317,36	----	----
644	644	644	RECUPERO DI SOMME EROGATE SU CAPITOLI DI SPESA DI COMPETENZA E RELATIVI INTERESSI	C	80000,00	1570159,26	----	1570159,26	1490159,26
3.2.131	3.2.131	3.2.131		R	----	1570159,26	----	----	----
				T	----	1570159,26	----	----	----
1394	1394	1394	RECUPERO DI SOMME EROGATE SU CAPITOLI DI SPESA DI COMPETENZA E RELATIVI INTERESSI	C	80000,00	247506,07	----	247506,07	167506,07
3.2.131	3.2.131	3.2.131		R	----	247506,07	----	----	----
				T	----	247506,07	----	----	----

C A P I T O L O			D E N O M I N A Z I O N E	C		SOMME PREVISTE	SOMME RISCOSE	SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE	TOTALE	MINORI O MAGGIORI ENTRATE
N U M E R O				R	A	B	C	D=B+C	E=D-A	
E S E R C I Z I O					F	G	H	I=G+H	L=I-F	
2012	2013	2014			T		TOTALE RISCOSSIONI N=B+G	RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2013 O=C+H		
1644	1644	1644	ENTRATE DERIVANTI DAI VERSAMENTI EFFETTUATI DAI BENEFICIARI DELL' ATTIVITA' DI TELESOCOORSO ART. 3 , L.R. 26.7.1996 N. 26	C	40000,00	112289,17	---	112289,17	72289,17	
3.2.131	3.2.131	3.2.131	TOTALE : 3.2.131	C	210000,00	2191686,22	1317,36	2193003,58	1983003,58	
				R		2191686,22	1317,36			
			3.2.132 RIMBORSI							
11	11	11	RESTITUZIONI DI SOMME NON UTILIZZATE DAGLI ENTI GESTORI DEL SERVIZIO SOCIALE DEI COMUNI ART. 9 , COMMA 3 , L.R. 14.8.2008 N. 9	C	---	---	---	---	---	
3.2.132	3.2.132	3.2.132	TOTALE : 3.2.132	C	---	---	---	---	---	
				R	---	---	---	---	---	
			4.2.37 ASSEGNAZIONI VINCOLATE PER INIZIATIVE COMUNITARIE E PROGETTI SPECIFICI							
4824	4824	4824	ACQUISIZIONE DALLA UE TRAMITE LA REGIONE VENETO DEI FONDI RELATIVI AL PROGRAMMA COMUNITARIO PROGRESS 2007-2013 "PROGETTO RE-THI" DECISIONE DEL CONSIGLIO U.E. 24.10.2006 N. 1672	C	29643,60	---	9237,60	9237,60	20406,00	
4.2.37	4.2.37	4.2.37	TOTALE : 4.2.37	C	29643,60	---	9237,60	9237,60	20406,00	
				R			9237,60			
				T			9237,60			

CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA

RUBRICA: SALUTE INT SOC-SAN POL SOC FAM SERVIZIO: AREA SERV SOC INTEGR SOC-SANIT

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	SOMME PREVISTE		SOMME RISCOSE		SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE		TOTALE	MINORI O MAGGIORI ENTRATE	
NUMERO				C	A	B	C	D=B+C	E=D-A			
ESERCIZIO					R	RESIDUI ATTIVI AL	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE	DIMINUZIONI O AUMENTI		
2012	2013	2014			F	G	H	I=G+H	L=I-F			
			T	TOTALE RISCOSSIONI N=B+G		RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2013 O=C+H						
			4.2.264	ACQUISIZIONE DI FONDI DALLO STATO PER IL PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE OBIETTIVO COMPETITIVITA' REGIONALE E OCCUPAZIONE FESR PER IL PERIODO 2007-2013 E PER IL PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE OBIETTIVO COOPERAZIONE TERRITORIALE EUROPEA								
1244	1244	1244	4.2.264	TRASFERIMENTI DALLO STATO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA COMUNITARIO CENTRALE EUROPEO - PROGETTO HELPS	5463,10	---	5463,10	5463,10	---	5463,10	---	---
4.2.264	4.2.264	4.2.264	4.2.264	REGOLAMENTO C.E.E. 11.7.2006 N. 1083 ; DCEE 3.12.2007 N. 5817	128654,75	1177,25	121023,15	122200,40	6454,35	126486,25	1177,25	6454,35
				TOTALE : 4.2.264	5463,10	---	5463,10	5463,10	---	5463,10	---	---
				4.3.39 ASSEGNAZIONI VINCOLATE PER INIZIATIVE COMUNITARIE E PROGETTI SPECIFICI	---	---	---	---	---	---	---	---
25	25	25	4.3.39	ACQUISIZIONI TRAMITE L' AUTORITA' DI PAGAMENTO - INTERREG ITALIA - AUSTRIA 2007 - 2013 DISAGIO GIOVANILE E PROBLEMI ALCOL CORRELATI: CONOSCENZA, INNOVAZIONE E SPERIMENTAZIONE	---	---	---	---	---	---	---	---
4.3.39	4.3.39	4.3.39	4.3.39	ART. 3 , COMMA 1 , LETTERA C) , REGOLAMENTO C.E.E. 11.7.2006 N. 1083	77319,73	62503,10	4265,73	66768,83	10550,90	62503,10	4265,73	10550,90
				TOTALE : 4.3.39	77319,73	62503,10	4265,73	66768,83	10550,90	62503,10	4265,73	10550,90

C A P I T O L O			D E N O M I N A Z I O N E	C		B		C		D		E			
N U M E R O				C	A		B		C		D		E		
E S E R C I Z I O					R	RESIDUI ATTIVI		RESIDUI RISCOSSI		RESIDUI RINASTI		TOTALE		DIMINUZIONI	
2012	2013	2014				AL 01/01/2013	G	H	I	J	K	L	M	N	
			T	F		G		H		I		J			
				N=B+G		O=C+H									
			4.3.263	ACQUISIZIONE DI FONDI DALLA UNIO_											
				NE EUROPEA PER IL PROGRAMMA OPERA_											
				TIVO REGIONALE OBIETTIVO COMPETITI_											
				VITA' REGIONALE E OCCUPAZIONE FESR											
				PER IL PERIODO 2007-2013 E PER IL											
				PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE O_											
				BIETTIVO COOPERAZIONE TERRITORIALE											
1243	1243	1243	4.3.263	TRASFERIMENTI DALLA UE PER LA REALIZZA_	C	16389,30	-----	16389,30	16389,30	-----	-----	-----	-----		
				ZIONE DEL PROGRAMMA COMUNITARIO CENTRAL	R	385964,25	64255,71	302345,49	366601,20	19363,05	-----	-----	-----		
				EUROPE - PROGETTO HELPS	T		64255,71	518734,79							
				REGOLAMENTO C.E.E. 11.7.2006 N. 1083 ;											
				DCEE 3.12.2007 N. 5817											
				TOTALE : 4.3.263	C	16389,30	-----	16389,30	16389,30	-----	-----	-----	-----		
					R	385964,25	64255,71	302345,49	366601,20	19363,05	-----	-----	-----		
					T		64255,71	518734,79							
				6.3.202 ATTUAZIONE DI PROGRAMMI COMUNI_											
				TARI											
1335	1335	1335	6.3.202	ACQUISIZIONE DI FONDI DALLA UNIONE EURO_	C	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----		
				PEA PER L' ATTUAZIONE DEL PROGETTO HELPS	R	1748011,10	226755,13	1521255,97	1748011,10	-----	-----	-----	-----		
				DA TRASFERIRE AI PARTNERS	T		226755,13	1521255,97							
				REGOLAMENTO C.E.E. 11.7.2006 N. 1083											
				TOTALE : 6.3.202	C	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----		
					R	1748011,10	226755,13	1521255,97	1748011,10	-----	-----	-----	-----		
					T		226755,13	1521255,97							
				TOTALE : AREA SERV SOC INTEGR SOC-SANIT	C	13179385,30	15173995,69	82289,76	15256285,45	2076900,15	-----	-----	-----		
					R	2639264,05	365707,85	2214596,06	2580303,91	58960,14	-----	-----	-----		
					T		15539703,54	2296885,82							

CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA

RUBRICA: SALUTE INT SOC-SAN POL SOC FAM SERVIZIO: AREA PREVENZ PROMOZIONE SALUT

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	SOMME PREVISTE		SOMME RISCOSE	SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE	TOTALE	MINORI O MAGGIORI ENTRATE
NUMERO				A	B	C	D=B+C	E=D-A	
ESERCIZIO				RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2013	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE I=G+H	DIMINUZIONI O AUMENTI L=I-F	
2012	2013	2014		F	G	H	TOTALE RISCOSSIONI N=B+G	RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2013 O=C+H	
			557. AREA PREVENZIONE E PROMOZIONE SALUTE						
			2.1.15 ASSEGNAZIONI PER INTERVENTI IN AMBITO SANITARIO E SOCIO-SANITARIO						
738	738		ACQUISIZIONE DI FONDI PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITA' DI MONITORAGGIO DEI DATI RELATIVI ALL' ABUSO DI ALCOL E AI PROBLEMI ALCOLCORRELATI E PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITA' DI INFORMAZIONE E PREVENZIONE ART. 3 , COMMA 4 , L. 30.3.2001 N. 125	6916,00	6916,00	---	6916,00	---	
2.1.15	2.1.15			---	6916,00	---	---	---	
808	808		ACQUISIZIONE DI FONDI PER INTERVENTI IN MATERIA DI PROCREAZIONE MEDICALMENTE ASSISTITA ART. 18 , L. 19.2.2004 N. 40	9872,00	9872,00	---	9872,00	---	
2.1.15	2.1.15			---	9872,00	---	---	---	
829	829	829	ACQUISIZIONE DI ASSEGNAZIONI STATALI PER IL SOSTEGNO ALLE FUNZIONI DI INTERFACCIA TRA LE REGIONI E IL CENTRO NAZIONALE PER LA PREVENZIONE ED IL CONTROLLO DELLE MALLATTIE L. 26.5.2004 N. 138	94812,00	---	94812,00	94812,00	---	
2.1.15	2.1.15	2.1.15		---	---	94812,00	---	---	
855	855	855	ACQUISIZIONE DI FONDI PER LA FORMAZIONE DEL PERSONALE SANITARIO NONCHE' DI ALTRE FIGURE PROFESSIONALI CHE OPERANO CON LE COMUNITA' DI IMMIGRATI DA PAESI DOVE SONO EFFETTUATE LE PRATICHE DI CUI ALL' ART. 583 BIS C.P. ART. 4 , L. 9.1.2006 N. 7	39573,97	39573,97	---	39573,97	---	
2.1.15	2.1.15	2.1.15		---	39573,97	---	---	---	
908	908	908	ACQUISIZIONE DI FONDI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "SOSTEGNO ALLE INIZIATIVE DI CONTROLLO DEL TABAGISMO" L. 26.5.2004 N. 138	22500,00	16500,00	6000,00	22500,00	---	
2.1.15	2.1.15	2.1.15		---	16500,00	6000,00	---	---	
909	909	909	ACQUISIZIONE DI FONDI PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI PREVENZIONE IN MATERIA DI TOSSICODIPENDENZA - PROGETTI "OVERNIGHT" E "PREVENZIONE, DIAGNOSI E TRATTAMENTO DEI PROBLEMI DI ABUSO-DIPENDENZA DA SOSTANZE PSICOATTIVE E DELLE PATOLOGIE CORRELATE NEI MIGRANTI DETENUTI" ART. 4 , DECRETO LEGISLATIVO 18.5.2005 N. 281	39183,84	---	14634,34	14634,34	24549,50	
2.1.15	2.1.15	2.1.15		---	---	14634,34	---	---	

C A P I T O L O			D E N O M I N A Z I O N E	C		SOMME PREVISTE	SOMME RISCOSE	SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE	TOTALE	MINORI O MAGGIORI ENTRATE
N U M E R O				R	A	B	C	D=B+C	E=D-A	
E S E R C I Z I O					F	G	H	I=G+H	L=I-F	
2012	2013	2014			T		TOTALE RISCOSSIONI N=B+G	RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2013 O=C+H		
2.1.15	942	2.1.15	942	ACQUISIZIONE DI FONDI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO DI FORMAZIONE "CORSO DI PERFEZIONAMENTO SUL DOPING E CAMPAGNA D' INFORMAZIONE NELLE SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO LIVELLO" L. 14.12.2000 N. 376	C	37500,00	27435,88		27435,88	10064,12
2.1.15	1158	2.1.15	1158	ACQUISIZIONE DI FONDI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO N.I.O.D. (NETWORK ITALIA-NO DEGLI OSSERVATORI SULLE DIPENDENZE) D.P.R. 9.10.1990 N. 390	C	52500,00		52500,00	52500,00	
2.1.15	1271	2.1.15	1271	ACQUISIZIONE DI FONDI PER L' ATTUAZIONE DELL' AZIONE "DALLE ESPERIENZE TERRITORIALI AI NETWORK INTERNAZIONALI NEI CORSI DI PREVENZIONE E CURA DI PROBLEMI ALCOLCORRELATI" NELL' AMBITO DEL PROGETTO MATTONE INTERNAZIONALE ART. 12 , COMMA 12 , LETTERA BIS) , DECRETO LEGISLATIVO 30.12.1992 N. 502	C	20000,00	7585,00	12615,00	20000,00	
		2.1.15	1342	ACQUISIZIONE DI FONDI PER LO SVILUPPO DI UN MODELLO INTERREGIONALE DI INTERVENTO PER LE EMERGENZE IN SANITA' PUBBLICA, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE MALATTIE INFETTIVE DIFFUSE L. 26.5.2004 N. 138	C	18750,00	7500,00	11250,00	18750,00	
		2.1.15	2074	ACQUISIZIONE DI FONDI PER UN PROGETTO DI VALUTAZIONE DELLA QUALITA' DI VITA E DEGLI ASPETTI PSICOSOCIALI DELLA CANCER SURVIVORSCHIP E OTTIMIZZAZIONE DEI PROGRAMMI DI SORVEGLIANZA L. 26.5.2004 N. 138	C	340000,00		204000,00	204000,00	136000,00
2.1.15	2908	2.1.15	2908	ACQUISIZIONE DI FONDI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "GUADAGNARE SALUTE NEGLI ADOLESCENTI" L. 26.5.2004 N. 138	C	42857,15		42857,15	42857,15	
				TOTALE : 2.1.15	C	415111,97	63861,97	215250,00	279111,97	136000,00
					R	309352,99	51320,88	223418,49	274739,37	34613,62
					T		115182,85	43868,49		

CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA

RUBRICA: SALUTE INT SOC-SAN POL SOC FAM SERVIZIO: AREA PREVENZ PROMOZIONE SALUT

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	SOMME PREVISTE		SOMME RISCOSE		SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE		TOTALE	MINORI O MAGGIORI ENTRATE	
NUMERO				C	A	B	C	D=B+C	E=D-A			
ESERCIZIO					R	RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2013	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE	DIMINUZIONI O AUMENTI		
2012	2013	2014			F	G	H	I=G+H	L=I-F			
			T	TOTALE RISCOSSIONI N=B+G		RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2013 O=C+H						
			4.3.39 ASSEGNAZIONI VINCOLATE PER INIZIATIVE COMUNITARIE E PROGETTI SPECIFICI									
1239	1239	1239	ACQUISIZIONI TRAMITE L' AUTORITA' DI PAGAMENTO INTERREG ITALIA - AUSTRIA 2007 - 2013 - NUOVE ALLEANZE PER IL CONTRASTO AL CONSUMO DI ALCOL QUALE STRUMENTO DI BENESSERE PER I GIOVANI ART. 3 , COMMA 1 , LETTERA C) , REGOLAMENTO C.E.E. 11.7.2006 N. 1083	C								
4.3.39	4.3.39	4.3.39		R	195780,00	19585,20	176189,80	195775,00	5,00-			
				T		19585,20	176189,80					
			TOTALE : 4.3.39	C								
				R	195780,00	19585,20	176189,80	195775,00	5,00-			
				T		19585,20	176189,80					
			6.3.261 ALTRE PARTITE DI GIRO									
2066	2066	2066	ACQUISIZIONE DI FONDI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "OPTIMIZING AND INTEGRATING THE DELIVERY CARE SERVICES FOR RISKY DRINKERS IN REGION FRIULI VENEZIA GIULIA" NELL' AMBITO DEL PROGRAMMA RICERCA FINALIZZATA 2010 ART. 12 , DECRETO LEGISLATIVO 30.12.1992 N. 502 E ART. 12 BIS	C								
6.3.261	6.3.261	6.3.261		R	90000,00		90000,00	90000,00				
				T			90000,00					
			TOTALE : 6.3.261	C								
				R	90000,00		90000,00	90000,00				
				T			90000,00					
			TOTALE : AREA PREVENZ PROMOZIONE SALUT	C	415111,97	63861,97	215250,00	279111,97	136000,00-			
				R	595132,99	70906,08	489608,29	560514,37	34618,62-			
				T		134768,05	704858,29					

C A P I T O L O				C	SOMME PREVISTE	SOMME RISCOSE	SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE	TOTALE D=B+C	MINORI O MAGGIORI ENTRATE E=D-A
NUMERO			DENOMINAZIONE	R	RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2013	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE I=G+H	DIMINUZIONI O AUMENTI L=I-F
ESERCIZIO				F	G	H			
2012	2013	2014		T	TOTALE RISCOSSIONI N=B+G	RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2013 O=C+H			
			558. AREA RISORSE ECONOMICHE-FINANZIARIE						
			2.1.15 ASSEGNAZIONI PER INTERVENTI IN AMBITO SANITARIO E SOCIO-SANITARIO						
2.1.15	386	386	ACQUISIZIONE DI FONDI DALLO STATO PER L' ESERCIZIO DELLE FUNZIONI TRASFERITE ALLA REGIONE AI SENSI DEL D. LGS N. 126/2005 IN MATERIA DI SALUTE E SANITA' VETERINARIA	C	1782265,69	1782265,69	-----	1782265,69	-----
			DECRETO LEGISLATIVO 20.6.2005 N. 126	R	-----	-----	-----	-----	-----
				T		1782265,69	-----		
2.1.15	388	388	ACQUISIZIONE DI FONDI DALLO STATO PER L' ESERCIZIO DELLE FUNZIONI TRAFERITE ALLA REGIONE AI SENSI DEL D. LGS N. 126/2005 IN MATERIA DI SALUTE E VETERINARIA - PERSONALE TRASFERITO ALLA REGIONE	C	-----	-----	-----	-----	-----
			ART. 3 , COMMA 3 , DECRETO LEGISLATIVO 20.6.2005 N. 126	R	-----	-----	-----	-----	-----
				T		-----	-----		
2.1.15	1186	1186	SOMME DERIVANTI DALLA GESTIONE LIQUIDATORIA DELL' AGENZIA REGIONALE DELLA SANITA'	C	-----	-----	-----	-----	-----
			ART. 10 , COMMA 2 , LREG 23.7.2009 N. 12	R	111255,20	3000,00	108255,20	111255,20	-----
				T		3000,00	108255,20		
2.1.15	4363	4363	ACQUISIZIONE DI FONDI DA DESTINARE AL FINANZIAMENTO DI PROGETTI SPECIFICI GIA' INIZIATI DALL' AGENZIA REGIONALE DELLA SANITA'	C	500000,00	-----	-----	-----	500000,00
			ART. 10 , L.R. 23.7.2009 N. 12	R	909593,28	246779,10	537003,46	783782,56	125810,72
				T		246779,10	537003,46		
			TOTALE : 2.1.15	C	2282265,69	1782265,69	-----	1782265,69	500000,00
				R	1020848,48	249779,10	645258,66	895037,76	125810,72
				T		2032044,79	645258,66		
			3.2.123 TASSE, CONTRIBUTI E DIRITTI						
3.2.123	729	729	TARIFFE PER IL RILASCIO DEI NULLA OSTA ALL' IMPIEGO DELLE RADIAZIONI IONIZZANTI A SCOPO MEDICO	C	-----	-----	-----	-----	-----
			ART. 7 , L.R. 5.11.2003 N. 17	R	-----	-----	-----	-----	-----
				T		-----	-----		

CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA

RUBRICA: SALUTE INT SOC-SAN POL SOC FAM SERVIZIO: AREA RISORS ECON-FIN BENI SERV

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	C R T	SOMME		SOMME RIMASTE	TOTALE	MINORI O MAGGIORI
NUMERO					PREVISTE	RISCOSE	DA RISCOUTERE		
ESERCIZIO					AL	RESIDUI	RESIDUI RIMASTI	TOTALE	DINIZUZIONI
2012	2013	2014			01/01/2013	RISCOSSI	DA RISCOUTERE		
					TOTALE RISCOSSIONI		RESIDUI ATTIVI		
					N=B+G		AL 31/12/2013	L=I-F	
							O=C+H		
896	896	896	TASSA ANNUALE DI ISPEZIONE DELLE FARMACIE ART. 12 , L.R. 2.9.1981 N. 59	C	2500,00	3986,35	-----	3986,35	1486,35
3.2.123	3.2.123	3.2.123		R	-----	-----	-----	-----	-----
			TOTALE : 3.2.123	T	-----	3986,35	-----	-----	-----
				C	2500,00	3986,35	-----	3986,35	1486,35
				R	-----	-----	-----	-----	-----
				T	-----	3986,35	-----	-----	-----
			3.2.131 RECUPERO DI SOMME EROGATE E RELATI TIVI INTERESSI						
650	650	650	RECUPERO DI SOMME EROGATE SU CAPITOLI DI SPESA DI COMPETENZA E RELATIVI INTERESSI	C	26650000,00	25998777,67	407897,00	26406674,67	243525,33-
3.2.131	3.2.131	3.2.131		R	-----	-----	-----	-----	-----
				T	-----	25998777,67	407897,00	-----	-----
1064	1064	1064	RECUPERO DI SOMME EROGATE SU CAPITOLI DI SPESA DI COMPETENZA	C	5000,00	15800,00	-----	15800,00	10800,00
3.2.131	3.2.131	3.2.131		R	-----	-----	-----	-----	-----
				T	-----	15800,00	-----	-----	-----
1086	1086	1086	ENTRATE VARIE RELATIVE ALLA SOPPRESSA A GENZIA REGIONALE DELLA SANITA'	C	-----	700,00	-----	700,00	700,00
3.2.131	3.2.131	3.2.131	ART. 10 , L.R. 23.7.2009 N. 12	R	-----	-----	-----	-----	-----
				T	-----	700,00	-----	-----	-----
1392	1392	1392	RESTITUZIONE SOMME EROGATE A FAVORE DEL CONTO DI CONTABILITA' SPECIALE DELLA SOP PRESSA AGENZIA REGIONALE DELLA SANITA'	C	-----	-----	-----	-----	-----
3.2.131	3.2.131	3.2.131	ART. 10 , COMMA 2 , L.R. 23.7.2009 N. 12	R	-----	-----	-----	-----	-----
				T	-----	-----	-----	-----	-----
			TOTALE : 3.2.131	C	26655000,00	26015277,67	407897,00	26423174,67	231825,33-
				R	-----	-----	-----	-----	-----
				T	-----	26015277,67	407897,00	-----	-----
			TOTALE : AREA RISORS ECON-FIN BENI SERV	C	28939765,69	27801529,71	407897,00	28209426,71	730538,98-
				R	1020848,48	249779,10	645258,66	895037,76	125810,72-
				T	-----	28051308,81	1053155,66	-----	-----

C A P I T O L O			D E N O M I N A Z I O N E	C		B		C		D		E			
N U M E R O				C	A		B		C		D		E		
E S E R C I Z I O					R	RESIDUI ATTIVI		RESIDUI RISCOSSI		RESIDUI RINASTI		TOTALE		DIMINUZIONI	
2012	2013	2014				AL 01/01/2013		RISCOSSI		DA RISCOUTERE		D=B+C		O AUMENTI	
			T	F		G		H		I=G+H		L=I-F			
				N=B+G		O=C+H									
			559. SERVIZIO TECNOLOGIE ED INVESTIMENTI												
			2.1.15 ASSEGNAZIONI PER INTERVENTI IN AMBITO SANITARIO E SOCIO-SANITARIO												
2.1.15	2.1.15	2.1.15	ACQUISIZIONE DI FONDI PER L' ATTUAZIONE DI ACCORDI DI COLLABORAZIONE CON L' ISTITUTO SUPERIORE DI SANITA' IN MATERIA DI FLUSSI INFORMATIVI ART. 57 , COMMA 1 , L. 27.12.2002 N. 289	C	15500,00			15500,00		15500,00	15500,00				
2.1.15	2.1.15	2.1.15	ACQUISIZIONE DI FONDI PER L' ATTUAZIONE DI ACCORDI DI COLLABORAZIONE CON L' AGENZIA NAZIONALE PER I SERVIZI SANITARI REGIONALI ART. 5 , DECRETO LEGISLATIVO 30.6.1993 N. 266	C	85501,50	62506,89	62506,89	22994,61	22994,61	85501,50					
2.1.15	2.1.15	2.1.15	ACQUISIZIONE DI FONDI PER L' ATTUAZIONE DI ACCORDI DI COLLABORAZIONE CON IL MINISTERO DELLA SALUTE PER ATTIVITA' DI VERIFICA E SUPPORTO RELATIVA AL REPERTORIO NAZIONALE DEI DISPOSITIVI MEDICI DECRETO LEGISLATIVO 24.2.1997 N. 46	C	840000,00	533075,55	533075,55	506924,45	506924,45	840000,00					
			TOTALE : 2.1.15	C	840000,00	533075,55	533075,55	506924,45	506924,45	840000,00					
				R	44082,68	62506,89	62506,89	38494,61	38494,61	101001,50			44082,68		
				T		595582,44	595582,44	545419,06	545419,06						
			4.2.209 ASSEGNAZIONI PER INTERVENTI IN AMBITO SANITARIO E SOCIO-SANITARIO												
4.2.209	4.2.209	4.2.209	ACQUISIZIONE DI FONDI PER INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA E AMMODERNAMENTO TECNOLOGICO DEL PATRIMONIO SANITARIO PUBBLICO E PER LA REALIZZAZIONE DI RESIDENZE PER ANZIANI E SOGGETTI NON AUTOSUFFICIENTI ART. 20 , L. 11.3.1988 N. 67	C	69972138,95	37512107,46	37512107,46	2065827,60	2065827,60	39577935,06			30594203,89		

CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA

RUBRICA: SALUTE INT SOC-SAN POL SOC FAM SERVIZIO: TECNOLOGIE ED INVESTIMENTI

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	SOMME PREVISTE		SOMME RISCOSE	SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE	TOTALE	MINORI O MAGGIORI ENTRATE
NUMERO				A	B	C	D=B+C	E=D-A	
ESERCIZIO				RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2013	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE	DIMINUZIONI O AUMENTI	
2012	2013	2014		F	G	H	I=G+H	L=I-F	
			T		TOTALE RISCOSSIONI N=B+G	RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2013 O=C+H			
4.2.209	460	4.2.209	460	1942288,47		1942288,47	1942288,47		
			ACQUISIZIONE DI FONDI PER LA REALIZZAZIONE DI STRUTTURE PER L' ASSISTENZA PALLIATIVA E DI SUPPORTO PRIORITARIAMENTE PER I PAZIENTI AFFETTI DA PATOLOGIA NEOPLASTICA TERMINALE ART. 1 , COMMA 1 , D.L. 28.12.1998 N. 450 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA L. 26.2.1999 N. 39						
	4.2.209	2287	4.2.209	89124253,75		89124253,75	89124253,75		
			ACQUISIZIONE DI FONDI PER INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA E AMMODERNAMENTO TECNOLOGICO DEL PATRIMONIO SANITARIO PUBBLICO E PER LA REALIZZAZIONE DI RESIDENZE PER ANZIANI E SOGGETTI NON AUTOSUFFICIENTI - ACCORDO DI PROGRAMMA 2013 ART. 20 , L. 11.3.1988 N. 67						
	4.2.209	2992	4.2.209	1484751,20		1484751,20	1484751,20		
			ACQUISIZIONE DI FONDI PER INTERVENTI IN MATERIA DI RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA E DI AMMODERNAMENTO TECNOLOGICO DEL PATRIMONIO SANITARIO PUBBLICO, NONCHE' DI REALIZZAZIONE DI RESIDENZE PER ANZIANI E SOGGETTI NON AUTOSUFFICIENTI, FINALIZZATI AL SUPERAMENTO DEGLI OSPEDALI PSICHIATRICI GIUDIZIARI ART. 50 , COMMA 1 , LETTERA C) , L. 23.12.1998 N. 448						
			TOTALE : 4.2.209	90609004,95		90609004,95	90609004,95		
				71914427,42	37812107,46	4008116,07	41320223,53	30594203,89	
					37812107,46	94617121,02			

C A P I T O L O			D E N O M I N A Z I O N E	C		B		C		D		E		
N U M E R O				F	A		B		C		D		E	
E S E R C I Z I O					R		R		R		T		D	
2012	2013	2014			AL 01/01/2013		RISCOSSI		RESIDUI RINASTI DA RISCOUTERE		TOTALE I=G+H		DIMINUZIONI O AUMENTI L=I-F	
			T		G		H							
					TOTALE RISCOSSIONI N=B+G		RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2013 O=C+H							
			4.5.276	RIENTRI RELATIVI AD ANTICIPAZIONI IN MATERIA DI SANITA'										
4564	4564	4564	4.5.276	RIENTRI A SEGUITO DI ALIENAZIONI DI BENI DI PROPRIETA' A FRONTE DI ANTICIPAZIONI REGIONALI ART. 8 , COMMA 1 , L.R. 30.12.2009 N. 24	C	---	---	---	---	---	---	---	---	
				TOTALE : 4.5.276	R	---	---	---	---	---	---	---	---	
					T	---	---	---	---	---	---	---	---	
				TOTALE : TECNOLOGIE ED INVESTIMENTI	C	91449004,95	533075,55	90915929,40	91449004,95					
					R	72059511,60	37574614,35	4046610,68	41421225,03					
					T		37907689,90	94962540,08					30638286,57	

CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA

RUBRICA: SALUTE INT SOC-SAN POL SOC FAM SERVIZIO: AREA PIANIFIC E PROGRAMMAZIONE

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	SOMME PREVISTE		SOMME RISCOSE		SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE		TOTALE	MINORI O MAGGIORI ENTRATE	
NUMERO				C	A	B	C	D=B+C	E=D-A			
ESERCIZIO					R	RESIDUI ATTIVI AL	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE	DIMINUZIONI O AUMENTI		
2012	2013	2014			F	G	H	I=G+H	L=I-F			
			T	TOTALE RISCOSSIONI N=B+G		RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2013 O=C+H						
			560. AREA PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE									
			2.1.15 ASSEGNAZIONI PER INTERVENTI IN AMBITO SANITARIO E SOCIO-SANITARIO									
835	835	835	ACQUISIZIONE DI FONDI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA PER LO SCREENING DEL CANCRO DEL SENO, DELLA CERVICE UTERINA E DEL COLON RETTO (OBIETTIVO 1 E 2 E OBIETTIVO 3)	C	-----	2246,50	-----	2246,50	2246,50	2246,50		
2.1.15	2.1.15	2.1.15	ART. 2 BIS , COMMA 1 , D.L. 29.3.2004 N. 81 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA L. 26.5.2004 N. 138	R	22503,50	20250,00	-----	20250,00	20250,00	2253,50		
			TOTALE : 2.1.15	T		22496,50	-----					
			6.3.261 ALTRE PARTITE DI GIRO									
1738	1738		ACQUISIZIONE DI FONDI DALLO STATO PER ATTIVITA' DI MONITORAGGIO DATI ALCOL - IN FORMAZIONE E PREVENZIONE - FONDI ALTRE REGIONI	C	-----	-----	-----	-----	-----	-----		
6.3.261	6.3.261		ART. 3 , COMMA 4 , L. 30.3.2001 N. 125	R	47675,35	47673,93	-----	47673,93	47673,93	1,42		
			TOTALE : 6.3.261	T		47673,93	-----		47673,93	1,42		
			TOTALE : AREA PIANIFIC E PROGRAMMAZIONE	C	-----	2246,50	-----	2246,50	2246,50	2246,50		
				R	70178,85	67923,93	-----	67923,93	67923,93	2254,92		
				T		70170,43	-----					

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	C R T	SOMME PREVISTE		SOMME RISCOSE	SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE	TOTALE	MINORI O MAGGIORI ENTRATE
NUMERO					A	B	C	D=B+C	E=D-A	
ESERCIZIO					RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2013	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE I=G+H	DIMINUZIONI O AUMENTI L=I-F	
2012	2013	2014			F	G	H	I=G+H	L=I-F	
					TOTALE RISCOSSIONI N=B+G	RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2013 O=C+H				
			564. SERVIZIO ASSISTENZA FARMACEUTICA							
			2.1.15 ASSEGNAZIONI PER INTERVENTI IN AMBITO SANITARIO E SOCIO-SANITARIO							
2.1.15	479	2.1.15	479							
			ACQUISIZIONE DI FONDI PER INIZIATIVE DI FARMACOVIGILANZA E DI INFORMAZIONE DEGLI OPERATORI SANITARI SULLE PROPRIETA', SULL' IMPIEGO E SUGLI EFFETTI INDESIDERATI DEI MEDICINALI, NONCHE' PER LE RELATIVE CAMPAGNE DI EDUCAZIONE SANITARIA ART. 36 , COMMA 14 , L. 27.12.1997 N. 449	C R T		519900,08	519900,08	-----	519900,08	-----
			ENTRATE DERIVANTI DA RIPIANO DELL' ECCE DENZA DI SPESA DI TALUNE SPECIALITA' MEDICINALI RISPETTO AI LIVELLI DEFINITI NELLE PROCEDURE NEGOZIALI ART. 48 , COMMA 33 , D.L. 30.9.2003 N. 269 CONVERTITO IN L. 24.11.2003 N. 326	C R T		2984178,50	3163649,50	98625,00	3262274,50	278096,00
			ENTRATE DERIVANTI DAI RIMBORSI OPERATI DALLE AZIENDE FARMACEUTICHE AI SENSI DEL D.L. 78/2010 D.L. 31.5.2010 N. 78	C R T		4939786,13	6196864,43	-----	6196864,43	1257078,30
			TOTALE : 2.1.15	C R T		8243864,71	9680414,01	98625,00	9779039,01	1535174,30
			3.2.131 RECUPERO DI SOMME EROGATE E RELATIVI INTERESSI							
3.2.131	824	3.2.131	824							
			ENTRATE DERIVANTI DAL VERSAMENTO DELLE SOMME DOVUTE DALLE AZIENDE FARMACEUTICHE A TITOLO DI PAY-BACK ART. 1 , COMMA 796 , LETTERA G) , L. 27.12.2006 N. 296	C R T		6000000,00	3524819,51	-----	3524819,51	2475180,49
			TOTALE : 3.2.131	C R T		6000000,00	3524819,51	-----	3524819,51	2475180,49
			TOTALE : ASSISTENZA FARMACEUTICA	C R T		14243864,71	13205233,52	98625,00	13503858,52	940006,19
							13205233,52	98625,00		

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	SOMME PREVISTE		SOMME RISCOSE	SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE	TOTALE	MINORI O MAGGIORI ENTRATE
NUMERO				A	B	C	D=B+C	E=D-A	
ESERCIZIO				RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2013	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE I=G+H	DIMINUZIONI O AUMENTI L=I-F	
2012	2013	2014		F	G	H	TOTALE RISCOSSIONI N=B+G	RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2013 O=C+H	
			565. SERVIZIO SICUREZZA ALIMENTARE, IGIENE DELLA NUTRIZIONE E SANITA' PUBBLICA VETERINARIA						
			2.1.15 ASSEGNAZIONI PER INTERVENTI IN AMBITO SANITARIO E SOCIO-SANITARIO						
2.1.15	306	306	ACQUISIZIONE DI FONDI PER LA REALIZZAZIONE, IL FUNZIONAMENTO ED IL POTENZIAMENTO A LIVELLO REGIONALE DELLA BANCA DATI PER LA IDENTIFICAZIONE E LA REGISTRAZIONE DEGLI ANIMALI	6163,45	6163,45	---	6163,45	---	---
			D.L. 31.1.1997 N. 11 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI NELLA L. 28.3.1997 N. 81		6163,45	---			
		399	ACQUISIZIONE DI FONDI STATALI PER LA FORMAZIONE E L' AGGIORNAMENTO IN MATERIA DI CELIACHIA DEGLI OPERATORI DELLA RISTORAZIONE	1036,66	1036,66	---	1036,66	---	---
			ART. 5 , COMMA 2 , L. 4.7.2005 N. 123		1036,66	---			
		926	ACQUISIZIONE DI FONDI STATALI PER LA SOMMINISTRAZIONE DI PASTI SENZA GLUTINE NELLE MENSE DELLE STRUTTURE SCOLASTICHE E OSPEDALIERE E NELLE MENSE DELLE STRUTTURE PUBBLICHE	38259,12	38259,12	---	38259,12	---	---
			ART. 4 , L. 4.7.2005 N. 123		38259,12	---			
		1341	ACQUISIZIONE DI FONDI DALLO STATO PER L' ATTUAZIONE DEI PIANI DI CONTROLLO DELLE NASCITE DEGLI ANIMALI	6250,92	6250,92	---	6250,92	---	---
			ART. 4 , COMMA 1 , L. 14.8.1991 N. 281		6250,92	---			
			TOTALE : 2.1.15	51710,15	51710,15	---	51710,15	---	---
					51710,15	---			

C A P I T O L O			D E N O M I N A Z I O N E	C		B		C		D		E			
N U M E R O				C	A		B		C		D		E		
E S E R C I Z I O					R	RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2013		RESIDUI RISCOSSI		RESIDUI RINASTI DA RISCOUTERE		TOTALE D=B+C		MINORI O MAGGIORI ENTRATE E=D-A	
2012	2013	2014				F	G	H	I=G+H	L=I-F					
			T	TOTALE RISCOSSIONI N=B+G		RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2013 O=C+H									
			3.2.123 TASSE, CONTRIBUTI E DIRITTI												
3.2.123	967	3.2.123	967	3.2.123	967	3.2.123	967	3.2.123	967	3.2.123	967	3.2.123	967	3.2.123	967
			QUOTE DI SPETTANZA REGIONALE DEI CONTRIBUTI PER LE SPESE RELATIVE ALLE ISPEZIONI ED AI CONTROLLI VETERINARI, DA DESTINARE AL POTENZIAMENTO DELLE ATTIVITA' DI CONTROLLO ED AL COORDINAMENTO DEL PIANO RESIDUI ART. 7 , DECRETO LEGISLATIVO 19.11.2008 N. 194 ; ART. 8 , COMMA 9 , L.R. 13.9.1999 N. 25 ; ART. 3 , COMMA 3 , L.R. 21.7.2004 N. 19												
			ENTRATE DERIVANTI DA PAGAMENTO DI SPESE DI ISTRUTTORIA, PER L' ISCRIZIONE, AGGIORNAMENTO, CANCELLAZIONE DAGLI ELENCHI REGIONALI DI LABORATORI E DI SPESE ISTRUTTORIA RICONOSCIMENTI BOLLO CEE ART. 4 , L.R. 13.7.1981 N. 43 ; ART. 40 , COMMA 2 , L. 7.7.2009 N. 88												
			TOTALE : 3.2.123												
			3.2.131 RECUPERO DI SOMME EROGATE E RELATIVI INTERESSI												
3.2.131	882	3.2.131	882	3.2.131	882	3.2.131	882	3.2.131	882	3.2.131	882	3.2.131	882	3.2.131	882
			RECUPERO DI SOMME EROGATE SU CAPITOLI DI SPESA DI COMPETENZA E RELATIVI INTERESSI ART. 49 , L.R. 20.3.2000 N. 7												
			TOTALE : 3.2.131												
			4.2.209 ASSEGNAZIONI PER INTERVENTI IN AMBITO SANITARIO E SOCIO-SANITARIO												
4.2.209	303	4.2.209	303	4.2.209	303	4.2.209	303	4.2.209	303	4.2.209	303	4.2.209	303	4.2.209	303
			ACQUISIZIONE DI FONDI PER INTERVENTI DI PREVENZIONE DEL RANDAGISMO ART. 8 , COMMA 2 , L. 14.8.1991 N. 281												

CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA

RUBRICA: SALUTE INT SOC-SAN POL SOC FAM SERVIZIO: SICUREZ ALIMENT-NUTRIZ-VETERIN

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	SOMME PREVISTE		SOMME RISCOSE	SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE	TOTALE	MINORI O MAGGIORI ENTRATE
NUMERO				A	B	C	D=B+C	E=D-A	
ESERCIZIO				RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2013	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE I=G+H	DIMINUZIONI O AUMENTI L=I-F	
2012	2013	2014		F	G	H	TOTALE RISCOSSIONI N=B+G	RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2013 O=C+H	
	1340		ACQUISIZIONE DI FONDI DALLO STATO PER IL RISANAMENTO DEI CANILI E GATTILI E PER LA COSTRUZIONE DI RIFUGI PER CANI ART. 4 , COMMA 1 , L. 14.8.1991 N. 281	4167,28		4167,28	----	4167,28	----
	4.2.209		TOTALE : 4.2.209	14585,48		4167,28	----	4167,28	10418,20-
			TOTALE : SICUREZ ALIMENT-NUTRIZ-VETERIN	66295,63		112532,64	366,15	112898,79	46603,16
			TOTALE : SALUTE INT SOC-SAN POL SOC FAM	149998561,34		58586670,26	91721957,31	150308627,57	510066,23
			TOTALE GENERALE	7390385212,14		5754622186,41	1378094935,84	7132717122,25	257568089,89-
			IMPIEGO AVANZO FINANZIARIO AL 31.12.2012	828065964,58					
			SOMME TRASFERITE DALL' ESERCIZIO 2012	1204290671,43					
			TOTALE A PAREGGIO	9422741848,15					

CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA

TITOLO : ENTRATE TRIBUTARIE

NATURA : TRIBUTI PROPRI - IMPOSTE

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	SOMME PREVISTE		SOMME RISCOSE	SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE	TOTALE	MINORI O MAGGIORI ENTRATE	
NUMERO				C	A	B	C	D=B+C	E=D-A	
ESERCIZIO					R	RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2013	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE	DIMINUZIONI O AUMENTI
2012	2013	2014			T	F	G	H	I=G+H	L=I-F
				TOTALE RISCOSSIONI N=B+G		RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2013	O=C+H			
			TITOLO I - ENTRATE DERIVANTI DA TRIBUTI PROPRI DELLA REGIONE E DALLE COMPARTICIPAZIONI AI TRIBUTI ERARIALI							
			CATEGORIA 1.1. TRIBUTI PROPRI - IMPOSTE							
	1.1.1		1.1.1 IMPOSTE	C	32000000,00	32227007,50	-----	32227007,50	227007,50	
				R	-----	-----	-----	-----	-----	
				T		32227007,50	-----			
	1.1.3		1.1.3 IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE	C	67000000,00	428579516,59	252577984,07	681057500,66	11057500,66	
				R	244977568,77	244977568,77	-----	244977568,77	-----	
				T		673557085,36	252577984,07			
	1.1.4		1.1.4 ADDIZIONALE REGIONALE ALL' IRPEF	C	19550000,00	180461598,92	15778904,04	196240502,96	740502,96	
				R	17417218,08	17417218,08	-----	17417218,08	-----	
				T		197578817,00	15778904,04			
	1.1.5		1.1.5 RIVERSAMENTI DI INCASSI A MEZZO RUOLO IRAP E ADDIZIONALE IRPEF	C	-----	-----	-----	-----	-----	
				R	-----	-----	-----	-----	-----	
				T		-----	-----			
			TOTALE : TRIBUTI PROPRI - IMPOSTE	C	897500000,00	641568123,01	268156888,11	909525011,12	12025011,12	
				R	262594786,85	262594786,85	-----	262594786,85	-----	
				T		903762909,86	268156888,11			

TITOLO : ENTRATE TRIBUTARIE

NATURA : TRIBUTI PROPRI - TASSE

C A P I T O L O			D E N O M I N A Z I O N E	C		B		C		D		E		
N U M E R O				F	A		B		C		D		E	
E S E R C I Z I O					R		R		R		T		T	
2012	2013	2014			F		G		H		I		L	
			T		T		T		T		T			
			T		T		T		T		T		T	
			CATEGORIA 1.2. TRIBUTI PROPRI - TASSE											
1.2.2			1.2.2 TASSE		C	900000,00	939236,67	----	939236,67	39236,67				
					R	-----	939236,67	-----	-----	-----				
1.2.271			1.2.271 TRIBUTI DI NATURA AMBIENTALE		C	500000,00	172176,16	----	172176,16	127823,84				
					R	-----	172176,16	-----	-----	-----				
			TOTALE : TRIBUTI PROPRI - TASSE		C	1200000,00	1111412,83	----	1111412,83	88587,17				
					R	-----	1111412,83	-----	-----	-----				
					T									

CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA

TITOLO : ENTRATE TRIBUTARIE

NATURA : COMPARTICIPAZIONI

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	SOMME PREVISTE		SOMME RISCOSE		SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE		TOTALE	MINORI O MAGGIORI ENTRATE	
NUMERO				C	A	B	C	D=B+C	E=D-A			
ESERCIZIO					R	RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2013	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE	DIMINUZIONI O AUMENTI		
2012	2013	2014			F	G	H	I=G+H	L=I-F			
			T	TOTALE RISCOSSIONI N=B+G		RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2013 O=C+H						
			CATEGORIA 1.3. COMPARTICIPAZIONI AI TRIBUTI ERARIALI									
1.3.6			1.3.6 COMPARTICIPAZIONE AL GETTITO DELLE IMPOSTE DIRETTE									
			C	2393107292,15	2592527745,61	219578502,03	2811706247,64	418598955,49				
			R	168586935,66	53065537,38	-----	53065537,38	115521598,28				
			T		2645593082,99	219578502,03						
1.3.7			1.3.7 COMPARTICIPAZIONE AL GETTITO DELLE IMPOSTE INDIRETTE E SUI CONSUMI									
			C	1573787812,30	1330407522,10	3531335,70	1333938657,80	239849154,50				
			R	133795543,08	-----	-----	-----	133795543,08				
			T		1330407522,10	3531335,70						
1.3.8			1.3.8 COMPARTICIPAZIONE ACCISE SUI CARBURANTI									
			C	97000000,00	108534337,24	-----	108634337,24	11534337,24				
			R	-----	-----	-----	-----	-----				
			T		108534337,24	-----						
1.3.9			1.3.9 COMPARTICIPAZIONE AL GETTITO DI CANONI									
			C	-----	144302,20	105,97	144408,17	144408,17				
			R	-----	-----	-----	-----	-----				
			T		144302,20	105,97						
			TOTALE : COMPARTICIPAZIONI									
			C	4063895104,45	4031513707,15	222909943,70	4254423650,85	190528546,40				
			R	302182278,74	53065537,38	-----	53065537,38	249116941,36				
			T		4084579044,53	222909943,70						
			TOTALE : ENTRATE TRIBUTARIE									
			C	4962595104,45	4673993242,99	491066831,81	5165060074,80	202464970,35				
			R	564577065,59	315460124,23	-----	315460124,23	249116941,36				
			T		4989453367,22	491066831,81						

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	C		B		C		D		E		
NUMERO				T	A		B		C		D		E	
ESERCIZIO					RESIDUI ATTIVI		RESIDUI RISCOSSI		RESIDUI RINASTI		TOTALE		DIMINUIZIONI	
2012	2013	2014			AL 01/01/2013	G	H	I	J	K	L	M	N	
			TITOLO II - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI DI PARTE CORRENTE DELLO STATO DELL' UNIONE EUROPEA E DI ALTRI SOGGETTI											
			CATEGORIA 2.1. TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE											
	2.1.14		2.1.14 ASSEGNAZIONI PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI IN AMBITO SOCIO-ASSISTENZIALE	C	14668241,00	14376535,42	285625,58	14662161,00		6080,00				
				R	329372,79	57779,67	271593,12	329372,79						
				T		14434315,09	557218,70							
	2.1.15		2.1.15 ASSEGNAZIONI PER INTERVENTI IN AMBITO SANITARIO E SOCIO-SANITARIO	C	12142520,11	12413138,96	620799,45	13033938,41		891418,30				
				R	2073104,67	394873,53	1524919,48	1719793,01		353311,66				
				T		12808012,49	1945718,93							
	2.1.21		2.1.21 ASSEGNAZIONI PER PROMOZIONE E SERVIZI IN AGRICOLTURA	C	1600000,00	473710,57	52634,91	526345,48		1073654,52				
				R	6496816,13	16668,25	80000,00	96668,25		6400147,88				
				T		490378,82	132634,91							
	2.1.26		2.1.26 ASSEGNAZIONI VINCOLATE PER INIZIATIVE COMUNITARIE E PROGETTI SPECIFICI	C	-----	-----	-----	-----		-----				
				R	8736667,42	7006101,34	1679899,99	8686001,33		50666,09				
				T		7006101,34	1679899,99							
	2.1.33		2.1.33 ASSEGNAZIONE PER L' ENERGIA E LA PROMOZIONE DEL RISPARMIO ENERGETICO	C	-----	-----	-----	-----		-----				
				R	170430,78	170430,78	-----	170430,78		-----				
				T		170430,78	-----							
	2.1.35		2.1.35 ASSEGNAZIONI PER PROGRAMMI IN MATERIA DI BENI E ATTIVITA' CULTURALI	C	-----	-----	-----	-----		-----				
				R	473,06	-----	-----	-----		473,06				
				T		-----	-----							
	2.1.36		2.1.36 ASSEGNAZIONI VINCOLATE PER LA COMUNICAZIONE, LA RADIODIFFUSIONE E L' EMITTENZA TELEVISIVA LOCALE	C	144313,60	69764,58	69462,87	139227,45		5086,15				
				R	72662,06	68619,96	-----	68619,96		4042,10				
				T		138384,54	69462,87							
	2.1.51		2.1.51 ASSEGNAZIONI PER LA TUTELA DELLE MINORANZE LINGUISTICHE STORICHE	C	8759031,01	7822565,01	-----	7822565,01		936466,00				
				R	-----	-----	-----	-----		-----				
				T		7822565,01	-----							
	2.1.52		2.1.52 ASSEGNAZIONI PER INTERVENTI IN MATERIA DI ISTRUZIONE, RICERCA, FORMAZIONE E LAVORO	C	19527053,58	16328025,04	3199028,54	19527053,58		-----				
				R	17404542,05	13781551,06	3574054,87	17555605,93		48936,12				
				T		30109576,10	6773083,41							

CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA

TITOLO : ASSEGNAZIONI VINCOLATE

NATURA : TRASF. CORR. DA AMM. PUBBL.

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	C R T	SOMME		SOMME RIMASTE	TOTALE	MINORI O MAGGIORI		
NUMERO	ESERCIZIO	2012			2013	2014	PREVISTE			RISCOSSE	DA RISCOUTERE
							A	B	C		
					RESIDUI ATTIVI	RESIDUI	RESIDUI RIMASTI	TOTALE	DIMINUZIONI		
					AL 01/01/2013	RISCOSSI	DA RISCOUTERE	I=G+H	O AUMENTI		
					F	G	H		L=I-F		
					TOTALE RISCOSSIONI		RESIDUI ATTIVI				
					N=B+G		AL 31/12/2013				
							O=C+H				
	2.1.69				2.1.69 ASSEGNAZIONI IN MATERIA DI POLI_	546261,60	---	546261,60	546261,60	---	
					TICHE MIGRATORIE	704759,98	517434,54	131310,25	448744,79	256015,19	
							517434,54	677571,85			
	2.1.205				2.1.205 ACQUISIZIONE FONDI STATO PER O_	22418236,31	---	22418236,31	22418236,31	---	
					BIETTIVO "COMPETITIVITA' E OCCUPA_	63104405,78	42416084,30	19992141,83	62408226,13	596179,65	
					ZIONE"		42416084,30	42410378,14			
	2.1.207				2.1.207 ASSEGNAZIONI COMPENSATIVE DELLO	91206695,90	88529947,42	1196,27	88531143,69	2575552,21	
					STATO	---	---	---	---	---	
							88529947,42	1196,27			
	2.1.212				2.1.212 ASSEGNAZIONI A SOSTEGNO E PER LO	22023,51	---	22023,51	22023,51	---	
					SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO	67806,48	---	67806,48	67806,48	---	
							---	89829,99			
	2.1.215				2.1.215 ASSEGNAZIONI PER INTERVENTI TUTE_	3000,00	---	2800,40	2800,40	199,60	
					LA DELLE FORESTE E DEL PATRIMONIO	174457,82	6866,45	167589,56	174456,01	1,81	
					BOSCHIVO		6866,45	170389,96			
	2.1.217				2.1.217 ASSEGNAZIONI IN MATERIA DI TUTELA	121835,99	121835,99	---	121835,99	---	
					AMBIENTALE E ASSETTO DEL TERRITORIO	362958,69	---	362958,69	362958,69	---	
							121835,99	362958,69			
	2.1.222				2.1.222 ASSEGNAZIONI VINCOLATE PER INTER_	8988702,53	8988702,53	---	8988702,53	---	
					VENTI IN MATERIA DI TRASPORTO PUB_	---	---	---	---	---	
					BILICO LOCALE		8988702,53	---			
	2.1.225				2.1.225 ASSEGNAZIONI PER INTERVENTI NEL	772232,92	562732,41	---	562732,41	209500,51	
					SETTORE DELL' EDILIZIA	---	---	---	---	---	
							562732,41	---			
	2.1.259				2.1.259 ASSEGNAZIONI AL SETTORE DEL TURI_	---	---	---	---	---	
					SMO E DELLA PROMOZIONE DEL TERRITO_	1087911,99	---	1087911,99	1087911,99	---	
					RIO PARTE CORRENTE		---	1087911,99			
	2.1.266				2.1.266 ASSEGNAZIONI VINCOLATE AD INTER_	343500,00	208500,00	135000,00	343500,00	---	
					VENTI IN MATERIA DI TUTELA DELLE	---	---	---	---	---	
					ACQUE		208500,00	135000,00			

C A P I T O L O			D E N O M I N A Z I O N E	C			R			T			
N U M E R O				2012	2013	2014	SOMME PREVISTE	SOMME RISCOSE	SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE	TOTALE D=B+C	MINORI O MAGGIORI ENTRATE E=D-A		
E S E R C I Z I O							RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2013	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE I=G+H	DIMINUZIONI O AUMENTI L=I-F		
							F	G	H				
			T			TOTALE RISCOSSIONI N=B+G	RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2013 O=C+H						
	2.1.272		2.1.272 ASSEGNAZIONI STATALI DIVERSE	C	2512715,84	2158169,30	354546,54	2497698,05	15017,79				
				R	162948,77	38334,60	124614,17	117433,84	45514,93				
				T		2196503,90	479160,71	418627,99					
			TOTALE : TRASF. CORR. DA AMM. PUBBL.	C	183776363,90	152053627,23	317229736,67	179746225,42	4030138,48				
				R	100949318,47	64274744,48	105223762,95	93094029,98	7855288,49				
				T		216328371,71	111447079,62	56511883,69					

CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA

TITOLO : ASSEGNAZIONI VINCOLATE

NATURA : TRASF. CORR. DA ISTIT. ESTERE

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	SOMME PREVISTE		SOMME RISCOSE	SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE	TOTALE	MINORI O MAGGIORI ENTRATE		
NUMERO				C	A	B	C	D=B+C	E=D-A		
ESERCIZIO					R	RESIDUI ATTIVI AL	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE	DIMINUZIONI O AUMENTI	
2012	2013	2014			F	G	H	I=G+H	L=I-F		
			T	TOTALE RISCOSSIONI N=B+G		RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2013 O=C+H					
			CATEGORIA 2.2. TRASFERIMENTI CORRENTI DA ISTITUZIONI ESTERE								
	2.2.206		2.2.206 ACQUISIZIONE FONDI COMUNITARI PER OBIETTIVO "COMPETITIVITA' E OCCUPAZIONE"	C	17278185,43	-----	17278185,43	17278185,43	-----		
				R	47934598,75	32582586,74	15023190,72	47405577,46		528821,29-	
				T		32582586,74	32501376,15				
	2.2.228		2.2.228 ASSEGNAZIONI VINCOLATE PER INIZIATIVE COMUNITARIE E PROGETTI SPECIFICI	C	81496,52	28244,21	53252,31	81496,52	-----		
				R	2756175,61	1422566,87	133433,31	2756000,18		175,43-	
				T		1450811,08	1586685,62				
			TOTALE : TRASF. CORR. DA ISTIT. ESTERE	C	17559681,95	28244,21	17531437,74	17559681,95	-----		
				R	50690574,36	33804953,61	16556624,03	50161577,64		528996,72-	
				T		33833197,82	33688061,77				

TITOLO : ASSEGNAZIONI VINCOLATE

NATURA : TRASF. CORR. DA ALTRI SOG.

C A P I T O L O			D E N O M I N A Z I O N E	S O M M E P R E V I S T E			S O M M E R I S C O S S E			S O M M E R I M A S T E D A R I S C U O T E R E			T O T A L E D = B + C			M I N O R I O M A G G I O R I E N T R A T E E = D - A					
N U M E R O				2 0 1 2	2 0 1 3	2 0 1 4	R E S I D U I A T T I V I A L 0 1 / 0 1 / 2 0 1 3			R E S I D U I R I S C O S S I			R E S I D U I R I M A S T I D A R I S C U O T E R E			T O T A L E I = G + H			D I M I N U Z I O N I O A U M E N T I L = I - F		
E S E R C I Z I O							T O T A L E R I S C O S S I O N I N = B + G			R E S I D U I A T T I V I A L 3 1 / 1 2 / 2 0 1 3 O = C + H											
						C A T E G O R I A 2.3. T R A S F E R I M E N T I C O R R E N T I D A A L T R I S O G G E T T I															
	2.3.41					2.3.41 A S S E G N A Z I O N I V I N C O L A T E P E R I N I Z I A T I V E C O M U N I T A R I E E P R O G E T T I S P E C I F I C I															
						C	20000,00			20000,00					20000,00						
						R	279119,90			160299,92			79119,90		239419,82			39700,08			
						T			180299,92			79119,90									
						C	20000,00			20000,00					20000,00						
						R	279119,90			160299,92			79119,90		239419,82			39700,08			
						T			180299,92			79119,90									
						C	201156045,85			152101871,44			45024035,93		197125907,37			4030138,48			
						R	151919012,73			98239998,01			45255029,43		143495027,44			8423985,29			
						T			250341869,45			90279065,36									

CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA

TITOLO : ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

NATURA : REDDITI DA CAPITALE

C A P I T O L O			C	SOMME PREVISTE		SOMME RISCOSE		SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE		TOTALE	MINORI O MAGGIORI ENTRATE		
NUMERO				A	B	C	D=B+C	E=D-A					
ESERCIZIO			R	RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2013		RESIDUI RISCOSSI		RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE		TOTALE	DIMINUZIONI O AUMENTI		
DENOMINAZIONE				F	G	H	I=G+H	L=I-F					
2012	2013	2014	T	TOTALE RISCOSSIONI N=B+G		RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2013 O=C+H							
				TITOLO III - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE									
				CATEGORIA 3.1. REDDITI DA CAPITALE									
	3.1.101			3.1.101 INTERESSI ATTIVI GESTIONE TESORE_	C	500000,00	13987,93	519208,45	533196,38	33196,38			
				RIA	R	155746,43	154501,89	-----	154501,89	1244,54			
					T		168489,82	519208,45					
	3.1.102			3.1.102 REDDITI DI BENI PATRIMONIALI DI_	C	1004000,00	966536,59	52212,67	1018749,26	14749,26			
				SPONIBILI E INDISPONIBILI	R	234179,99	168402,57	36777,15	205179,72	29000,27			
					T		1134939,16	88989,82					
	3.1.103			3.1.103 PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE	C	3000,00	761299,01	2836,99	764136,00	761136,00			
				DEL PATRIMONIO DISPONIBILE E INDI_	R	16742,06	11405,19	5717,30	17122,49	580,43			
				SPONIBILE DI COMPETENZA DELLA DI_	T		772704,20	8554,29					
				REZ. CENTRALE RISORSE AGRICOLE, NA_									
				TURALI, FORESTALI E MONTAGNA									
	3.1.104			3.1.104 PROVENTI DERIVANTI DA CANONI,	C	6553000,00	8453014,69	1168412,14	9621426,83	3068426,83			
				CONCESSIONI E PERMESSI	R	1340203,46	627188,55	627634,39	1254822,94	85580,52			
					T		9080203,24	1796046,53					
	3.1.105			3.1.105 INTERESSI ATTIVI PARTECIPAZIONI E	C	3027929,14	82686,07	-----	82686,07	2945243,07			
				OBBLIGAZIONI	R	22476,20	22476,17	-----	22476,17	0,03			
					T		105162,24	-----					
	3.1.133			3.1.133 ENTRATE DERIVANTI DA OPERAZIONI	C	6300000,00	434781,11	-----	434781,11	5865218,89			
				DI FINANZA DERIVATA	R	-----	-----	-----	-----	-----			
					T		434781,11	-----					
	3.1.142			3.1.142 CANONI PER PICCOLE DERIVAZIONI E	C	2570000,00	2505889,81	125142,39	2631032,20	61032,20			
				LICENZE DI ATTINGIMENTO DI ACQUE	R	180646,12	23605,40	136157,39	159762,79	20883,33			
				PUBBLICHE	T		2529495,21	261299,78					
				TOTALE : REDDITI DA CAPITALE	C	19757929,14	13218195,21	1567812,64	14886007,85	4871921,29			
					R	1949994,26	1007579,77	306286,23	1813866,00	136128,26			
					T		14225774,98	2474098,87					

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	SOMME PREVISTE		SOMME RISCOSE		SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE		TOTALE	MINORI O MAGGIORI ENTRATE
NUMERO				C R T	A	B	C	D=B+C	E=D-A		
ESERCIZIO					R	RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2013	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE	DIMINUZIONI O AUMENTI	
2012	2013	2014			F	G	H	I=G+H	L=I-F		
			T	TOTALE RISCOSSIONI N=B+G		RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2013 O=C+H					
			CATEGORIA 3.2. ALTRE ENTRATE CORRENTI								
	3.2.91		3.2.91 PROVENTI DERIVANTI DA SERVIZI RESI DAGLI UFFICI REGIONALI	C R T	611000,00	736805,55	-----	736805,55	125805,55		
	3.2.92		3.2.92 PROVENTI DERIVANTI DALLA DIFFUSIONE DEL BUR	C R T	12000,00	5980,00	-----	5980,00	6020,00		
	3.2.93		3.2.93 PROVENTI DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI DELLA REGIONE	C R T	10000,00	-----	-----	-----	10000,00		
	3.2.94		3.2.94 ALTRI PROVENTI	C R T	21263000,00 4805470,12	1692988,17 4805470,12	17883000,00 -----	19575988,17 4805470,12	1687011,83		
	3.2.111		3.2.111 ENTRATE RELATIVE AL SETTORE DELL' AGRICOLTURA	C R T	15000,00	-----	-----	-----	15000,00		
	3.2.112		3.2.112 TRASFERIMENTI PER INTERVENTI DI INFORMATIZZAZIONE	C R T	----- 487685,78	-----	----- 487685,78	----- 487685,78	-----		
	3.2.114		3.2.114 CONTRIBUTO DELLE COOPERATIVE PER IL FONDO MUTUALISTICO	C R T	25000,00	28247,17	-----	28247,17	3247,17		
	3.2.115		3.2.115 TRASFERIMENTI DA ENTI PER PRESTAZIONI RESE DAI DIPENDENTI REGIONALI	C R T	5000,00	20590,46	-----	20590,46	15590,46		
	3.2.121		3.2.121 ENTRATE DERIVANTI A TITOLO DI SANZIONE	C R T	44500,00 59261,48	208100,16 617,28	2542881,59 58644,20	2750981,75 59261,48	2706481,75		
	3.2.122		3.2.122 PROVENTI DERIVANTI DA INADEMPIENZE CONTRATTUALI	C R T	-----	-----	-----	-----	-----		
	3.2.123		3.2.123 TASSE, CONTRIBUTI E DIRITTI	C R T	72500,00 403,28	639669,51 403,28	----- 366,15	640035,66 403,28	567535,66		

CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA

TITOLO : ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

NATURA : ALTRE ENTRATE CORRENTI

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	C R T	SOMME PREVISTE		SOMME RISCOSE	SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE	TOTALE	MINORI O MAGGIORI ENTRATE
NUMERO					A	B	C	D=B+C	E=D-A	
ESERCIZIO					RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2013		RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE	DIMINUZIONI O AUMENTI
2012	2013	2014			F	G	H	I=G+H	L=I-F	
			TOTALE RISCOSSIONI N=B+G		RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2013 O=C+H					
	3.2.131		3.2.131 RECUPERO DI SOMME EROGATE E RELATIVI INTERESSI	C R T	41533894,62 64500183,50	47287097,85 1726116,36 49013214,21	6157319,75 62769737,21 68927056,96	53444417,60 64495853,57	11910522,98 4529,93-	
	3.2.132		3.2.132 RIMBORSI	C R T	135000,00 -----	554072,60 ----- 554072,60	----- ----- -----	554072,60 -----	419072,60 -----	
	3.2.134		3.2.134 INTROITI DIVERSI (ENTRATE NON ATTRIBUIBILI)	C R T	1589461,00 559830,25	2954882,79 559830,25 3514713,04	----- ----- -----	2954882,79 559830,25	1565421,79 -----	
	3.2.141		3.2.141 RIENTRI DI SPESE PER ONERI DI PERSONALE	C R T	1876000,00 11546240,06	776451,90 722074,89 1498526,79	525121,60 10743030,66 11268152,26	1301573,50 11465105,55	574426,50- 81134,51-	
	3.2.143		3.2.143 ENTRATE DIVERSE CONNESSE ALL'ESERCIZIO DEL MANDATO DEGLI ASSESSORI REGIONALI	C R T	317000,00 -----	156948,81 ----- 156948,81	----- ----- -----	156948,81 -----	160051,19- -----	
	3.2.144		3.2.144 RIENTRI DI SPESE RENDICONTABILI ALLO STATO O ALLA UE	C R T	3971216,04 -----	3966216,04 ----- 3966216,04	----- ----- -----	3966216,04 -----	5000,00- -----	
	3.2.145		3.2.145 ACQUISIZIONE FONDI RELATIVI A SPESE DI PROGETTAZIONE	C R T	850000,00 -----	606132,44 ----- 606132,44	----- ----- -----	606132,44 -----	243867,56- -----	
	3.2.146		3.2.146 ACQUISIZIONE DI SOMME RELATIVE A SPESE PER DIRITTI, IMPOSTE E TASSE	C R T	----- -----	----- -----	----- -----	----- -----	----- -----	
			TOTALE : ALTRE ENTRATE CORRENTI	C R T	72130571,66 81959074,47	59533983,45 7814512,18 67448495,63	27108689,09 74059097,85 101167786,94	86742672,54 81873610,03	14512100,88 85464,44-	
			TOTALE : ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	C R T	91888500,80 83909068,73	72852178,66 8822091,95 81574270,61	28776501,73 74865384,08 103541885,81	101628680,39 83687476,03	9740179,59 221592,70-	

C A P I T O L O			D E N O M I N A Z I O N E	C		B		C		D		E		
N U M E R O				F	A		B		C		D		E	
E S E R C I Z I O					R		R		R		R		R	
2012	2013	2014			T		T		T		T		T	
			S O M M E P R E V I S T E		S O M M E R I S C O S S E		S O M M E R I M A S T E D A R I S C U O T E R E		T O T A L E D = B + C		M I N O R I O M A G G I O R I E N T R A T E E = D - A			
			A L 01/01/2013		R E S I D U I R I S C O S S I		R E S I D U I R I M A S T I D A R I S C U O T E R E		T O T A L E I = G + H		D I M I N U Z I O N I O A U M E N T I L = I - F			
			N = B + G		O = C + H		A L 31/12/2013							
			TITOLO IV - ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA TRASFORMAZIONE DI CAPITALE, DA RISCOSSIONE DI CREDITI E DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE											
			CATEGORIA 4.1. ALIENAZIONE DI BENI											
	4.1.151		4.1.151 ALIENAZIONI BENI MOBILI E IMMOBILI											
				243,78		106859,55	122,45	122621,06		229480,61		229480,61		
						106982,00		122621,06		122,45		121,33		
	4.1.152		4.1.152 ALIENAZIONI TITOLI E RIENTRI DA OBBLIGAZIONI											
				100000,00		100000,00				100000,00				
				2809525,53		2809520,64				2809520,64		4,89		
						3809520,64								
	4.1.274		4.1.274 RIENTRI DI SOMME NON EROGATE NEL SETTORE DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE											
			T O T A L E : A L I E N A Z I O N E B E N I											
				100000,00		1106859,55		122621,06		1229480,61		229480,61		
				2809769,31		2809643,09				2809643,09		126,22		
						3916502,64		122621,06						

CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA

TITOLO : ALIENAZIONI, TRASF., RIMBORSI NATURA : TRASF. CAP. DA AMM. PUBBL.

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	SOMME PREVISTE		SOMME RISCOSE	SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE	TOTALE	MINORI O MAGGIORI ENTRATE
NUMERO				A	B	C	D=B+C	E=D-A	
ESERCIZIO				RESIDUI ATTIVI AL	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE	DIMINUZIONI O AUMENTI	
2012	2013	2014		01/01/2013		AL	I=G+H	L=I-F	
					TOTALE RISCOSSIONI	RESIDUI ATTIVI			
					N=B+G	AL 31/12/2013			
						O=C+H			
			CATEGORIA 4.2. TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE						
	4.2.20		4.2.20 ASSEGNAZIONI A SOSTEGNO E PER LO SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO	C R T	1587500,00 1061102,37	137500,00 ----- 137500,00	1450000,00 1061102,37 2511102,37	1587500,00 1061102,37	----- -----
	4.2.23		4.2.23 ASSEGNAZIONI PER INTERVENTI TUTELA DELLE FORESTE E DEL PATRIMONIO BOSCHIVO	C R T	295546,05 -----	295546,05 ----- 295546,05	----- ----- -----	295546,05 -----	----- -----
	4.2.24		4.2.24 ASSEGNAZIONI IN MATERIA DI PROTEZIONE CIVILE E PER EVENTI CALAMITOSI	C R T	11644665,40 -----	11544625,40 ----- 11544625,40	----- ----- -----	11644625,40 -----	40,00 -----
	4.2.25		4.2.25 ASSEGNAZIONI PER INTERVENTI DI DIFESA DEL SUOLO	C R T	39407640,94 140482,58	39407640,95 ----- 39407640,95	----- 140482,58 140482,58	39407640,95 140482,58	0,01 -----
	4.2.27		4.2.27 ASSEGNAZIONI PER IL SETTORE DELLA MOBILITA' E DEI TRASPORTI	C R T	17519308,52 12067920,24	15589760,30 29538,24 15719298,54	29538,24 12038382,00 12067920,24	15719298,54 12067920,24	1500009,98 -----
	4.2.28		4.2.28 ASSEGNAZIONI VINCOLATE PER INTERVENTI IN MATERIA DI GESTIONE DEL TERRITORIO	C R T	10197907,92 8559917,01	2985783,49 3538272,20 6524055,69	7212104,42 5021644,81 12233749,23	10197887,91 8559917,01	20,01 -----
	4.2.31		4.2.31 ASSEGNAZIONI VINCOLATE AD INTERVENTI IN MATERIA DI TUTELA DELLE ACQUE	C R T	613000,00 4115543,72	613000,00 ----- 613000,00	----- 4115543,72 4115543,72	613000,00 4115543,72	----- -----
	4.2.32		4.2.32 ASSEGNAZIONI PER INTERVENTI PER IL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	C R T	306211,23 151606,99	306211,23 ----- 306211,23	----- 1606,99 1606,99	306211,23 1606,99	----- 150000,00
	4.2.34		4.2.34 ASSEGNAZIONI PER INTERVENTI NEL SETTORE DELL' EDILIZIA	C R T	26680149,81 22887149,68	12995568,09 4501508,73 17297076,82	3539858,59 18534125,26 22073983,85	16535426,68 22835633,99	10144723,13 51515,69

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	C R T	SOMME PREVISTE		SOMME RISCOSE		SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE		TOTALE	MINORI O MAGGIORI ENTRATE
NUMERO					A	B	C	D=B+C	E=D-A			
ESERCIZIO					RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2013		RESIDUI RISCOSSI		RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE		TOTALE	DIMINUZIONI O AUMENTI
2012	2013	2014			F	G	H	I=G+H	L=I-F			
			T		TOTALE RISCOSSIONI N=B+G		RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2013 O=C+H					
	4.2.37		4.2.37 ASSEGNAZIONI VINCOLATE PER INIZIATIVE COMUNITARIE E PROGETTI SPECIFICI	C R T	823548,22 3786563,01	334,98 555655,90 555990,88	823013,24 3133738,44 3956751,68	823548,22 3689594,34	---	97168,67		
	4.2.53		4.2.53 ASSEGNAZIONI A FAVORE DEL SETTORE LAVORO E PREVIDENZA SOCIALE	C R T	611375,33 ---	---	---	---	---	611375,33		
	4.2.54		4.2.54 ASSEGNAZIONI AI SETTORI DEL COMMERCIO, DEL TURISMO E DELLA PROMOZIONE DEL TERRITORIO - PARTE CAPITALE	C R T	1131143,79 6418922,87	836426,54 215000,00 1051426,54	294717,25 6233632,38 6528349,63	1131143,79 6448632,38	---	29709,51		
	4.2.59		4.2.59 ASSEGNAZIONI PER INTERVENTI A SOSTEGNO DELL'ATTIVITA' D'IMPRESA NEI SETTORI ECONOMICI	C R T	11038951,39 507125,00	11038951,39 ---	295625,00 295625,00	11038951,39 295625,00	---	11500,00		
	4.2.73		4.2.73E-GOVERNMENT	C R T	---	---	---	---	---	---		
	4.2.77		4.2.77 ASSEGNAZIONI DELLO STATO PER INTERVENTI NELLE AREE SOTTOUTILIZZATE	C R T	129488120,00 8564908,05	---	129488120,00 8564908,05 138053028,05	129488120,00 8564908,05	---	---		
	4.2.209		4.2.209 ASSEGNAZIONI PER INTERVENTI IN AMBITO SANITARIO E SOCIO-SANITARIO	C R T	90938755,93 72026127,42	519532,78 37535779,86 37655112,64	90609004,95 4068143,67 94677148,62	90928337,73 41603923,53	---	10418,20 30622203,89		
	4.2.224		4.2.224 ASSEGNAZIONE PER L'ENERGIA E LA PROMOZIONE DEL RISPARMIO ENERGETICO	C R T	---	---	---	---	---	---		
	4.2.264		4.2.264 ACQUISIZIONE DI FONDI DALLO STATO PER IL PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE OBIETTIVO COMPETITIVITA' REGIONALE E OCCUPAZIONE FESR PER IL PERIODO 2007-2013 E PER IL PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE OBIETTIVO COOPERAZIONE TERRITORIALE EUROPEA	C R T	44237614,10 72105946,54	---	44237614,10 30583350,71 74620964,81	44237614,10 51565072,19	---	20740874,35		

CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA

TITOLO : ALIENAZIONI, TRASF., RIMBORSI NATURA : TRASF. CAP. DA AMM. PUBBL.

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	SOMME PREVISTE		SOMME RISCOSE		SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE		TOTALE	MINORI O MAGGIORI ENTRATE	
NUMERO				C	A	B	C	D=B+C	E=D-A			
ESERCIZIO					R	RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2013	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE	DIMINUZIONI O AUMENTI		
2012	2013	2014			F	G	H	I=G+H	L=I-F			
			T	TOTALE RISCOSSIONI N=B+G		RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2013 O=C+H						
	4.2.265		4.2.265 ASSEGNAZIONI VINCOLATE PER INTERVENTI DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE DI PARTE CAPITALE	C	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----
				R	2848219,30	1442576,40	1405642,90	2848219,30	-----	-----	-----	-----
				T		1442576,40	1405642,90					
	4.2.267		4.2.267 ASSEGNAZIONI PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI INVESTIMENTO IN AMBITO SOCIO-ASSISTENZIALE	C	114876,30	27592,77	87283,53	114876,30	-----	-----	-----	-----
				R	67644,81	67644,81	-----	67644,81	-----	-----	-----	-----
				T		95237,58	87283,53					
	4.2.273		4.2.273 ALTRE ASSEGNAZIONI DALLO STATO DA ENTI DELLE AMMINISTRAZIONI LOCALI	C	1157533,74	768732,94	588800,80	1157533,74	-----	-----	-----	-----
				R	648098,16	537828,35	110269,82	648098,17	-----	-----	-----	0,01
				T		1506561,29	499070,62					
	4.2.275		4.2.275 ASSEGNAZIONI PER LA TUTELA DELLE MINORANZE LINGUISTICHE STORICHE	C	524456,90	104576,19	-----	104576,19	-----	-----	-----	419880,71
				R	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----
				T		104576,19	-----					
			TOTALE : TRASF. CAP. DA AMM. PUBBL.	C	388518105,57	97171583,10	278160055,12	375531638,22	-----	-----	-----	12986467,35
				R	215911787,46	68936553,26	95531881,12	164268234,38	-----	-----	-----	51543553,08
				T		166107936,36	373491936,24					

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	C		B		C		D		E		
NUMERO				F	A		B		C		D		E	
ESERCIZIO					RESIDUI ATTIVI		RESIDUI RISCOSSI		RESIDUI RINASTI		TOTALE		DIMINUZIONI	
2012	2013	2014			AL 01/01/2013	RISCOSSI	DA RISCOUOTERE	TOTALE	O AUMENTI					
			N=B+G		O=C+H		I=G+H		L=I-F					
			CATEGORIA 4.3. TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE DA ISTITUZIONI ESTERE											
	4.3.39		4.3.39 ASSEGNAZIONI VINCOLATE PER INIZIATIVE COMUNITARIE E PROGETTI SPECIFICI											
			C	1170048,74	1898,18	1168148,56	1170046,74	2,00						
			R	8343739,48	2261297,42	5890747,09	8152044,51	191694,97						
			T		2263195,60	7058895,65								
	4.3.263		4.3.263 ACQUISIZIONE DI FONDI DALLA UNIONE EUROPEA PER IL PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE OBIETTIVO COMPETITIVITA' REGIONALE E OCCUPAZIONE FESR PER IL PERIODO 2007-2013 E PER IL PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE OBIETTIVO COOPERAZIONE TERRITORIALE											
			C	11186788,30	-----	11186788,30	11186788,30	-----						
			R	33987341,52	9704063,74	24263539,39	33967603,13	19738,39						
			T		9704063,74	35450327,69								
			TOTALE : TRASF. CAP. DA ISTIT. ESTERE											
			C	12556837,04	1898,18	12554936,86	12556835,04	2,00						
			R	42331081,00	11965361,16	30154286,48	42119647,64	211433,36						
			T		11967259,34	42509223,34								

CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA

TITOLO : ALIENAZIONI, TRASF., RIMBORSI NATURA : ENTRATE PER RISCOSS. CREDITI

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	SOMME PREVISTE		SOMME RISCOSE	SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE	TOTALE	MINORI O MAGGIORI ENTRATE	
NUMERO		ESERCIZIO		C	A	B	C	D=B+C	E=D-A	
ESERCIZIO					R	RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2013	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE	DIMINUZIONI O AUMENTI
2012	2013				F	G	H	I=G+H	L=I-F	
		T	TOTALE RISCOSSIONI N=B+G	RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2013 O=C+H						
				CATEGORIA 4.5. ENTRATE PER RISCOSSIONE CREDITI						
	4.5.161		C	6403000,00	10924912,72	408061,16	11332973,88	4929973,88		
			R	464321,20	170936,97	184020,99	354957,96	109563,24		
			T		11095849,69	592082,15				
	4.5.162		C	75000,00	75000,00	-----	75000,00	-----		
			R	-----	-----	-----	-----	-----		
			T		75000,00	-----				
	4.5.163		C	936000,00	428711,00	-----	428711,00	507289,00		
			R	617231,02	49526,64	-----	49526,64	567904,38		
			T		478037,64	-----				
	4.5.164		C	-----	163364,12	-----	163364,12	163364,12		
			R	-----	-----	-----	-----	-----		
			T		163364,12	-----				
	4.5.165		C	-----	77542,93	2550,89	80093,82	80093,82		
			R	44975,47	11681,43	31845,34	43526,77	1448,70		
			T		89224,36	34396,23				
	4.5.166		C	-----	-----	-----	-----	-----		
			R	-----	-----	-----	-----	-----		
			T		-----	-----				
	4.5.167		C	-----	-----	-----	-----	-----		
			R	933,71	-----	668,79	668,79	264,92		
			T		-----	668,79				
	4.5.169		C	-----	-----	-----	-----	-----		
			R	15493,71	-----	15493,71	15493,71	-----		
			T		-----	15493,71				
	4.5.270		C	-----	135000,00	570839,79	705839,79	705839,79		
			R	400000000,00	-----	320000000,00	320000000,00	80000000,00		
			T		135000,00	320570839,79				

C A P I T O L O			D E N O M I N A Z I O N E	C			R			T			
N U M E R O				2012	2013	2014	SOMME PREVISTE	SOMME RISCOSE	SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE	TOTALE D=B+C	MINORI O MAGGIORI ENTRATE E=D-A		
E S E R C I Z I O							A	B	C	RESIDUI RINASTI DA RISCOUTERE		DIMINUZIONI O AUMENTI L=I-F	
							AL 01/01/2013	RESIDUI RISCOSSI	AL 31/12/2013				
			F	G	H	TOTALE RISCOSSIONI N=B+G		RESIDUI ATTIVI O=C+H					
	4.5.276		4.5.276 RIENTRI RELATIVI AD ANTICIPAZIONI IN MATERIA DI SANITA'										
			TOTALE : ENTRATE PER RISCOSS. CREDITI				7414000,00	11804530,77	981451,84	12785982,61	5371982,61		
							401142955,11	231945,04	320232028,83	320463973,87	80678981,24		
								12036475,81	321213480,67				
			TOTALE : ALIENAZIONI, TRASF., RIMBORSI				409088942,61	110084871,60	291619064,88	401703936,48	7385006,13		
							662195592,88	83943302,55	445718196,43	529661498,98	132534093,90		
								194028174,15	737537261,31				

CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA

TITOLO : MUTUI

NATURA : MUTUI E PRESTITI DA CASSA

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	SOMME PREVISTE		SOMME RISCOSE		SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE		TOTALE	MINORI O MAGGIORI ENTRATE	
NUMERO				C	A	B	C	D=B+C	E=D-A			
ESERCIZIO					R	RESIDUI ATTIVI AL	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE	DIMINUZIONI O AUMENTI		
2012	2013	2014			F	G	H	I=G+H	L=I-F			
			T	TOTALE RISCOSSIONI N=B+G		RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2013 O=C+H						
			TITOLO V - ENTRATE DERIVANTI DA MUTUI, PRESTITI O ALTRE OPERAZIONI CREDITIZIE									
			CATEGORIA 5.1. ASSUNZIONI DI MUTUI E PRESTITI DA CASSA DEPOSITI E PRESTITI									
	5.1.182		5.1.182 RICAVO DEI MUTUI CONTRATTI PER INTERVENTI DI BONIFICA E RIPRISTINO AMBIENTALE									
			C	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----
			R	7252075,71	121507,00	7130568,71	7252075,71	-----	-----	-----	-----	-----
			T		121507,00	7130568,71		-----	-----	-----	-----	-----
	5.1.183		5.1.183 RICAVO DEI MUTUI PER INTERVENTI A SEGUITO DI EVENTI ALLUVIONALI									
			C	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----
			R	108779,54	108779,54	-----	108779,54	-----	-----	-----	-----	-----
			T		108779,54	-----		-----	-----	-----	-----	-----
			TOTALE : MUTUI E PRESTITI DA CASSA									
			C	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----
			R	7360855,25	230286,54	7130568,71	7360855,25	-----	-----	-----	-----	-----
			T		230286,54	7130568,71		-----	-----	-----	-----	-----

CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA

TITOLO : MUTUI

NATURA : OBBLIGAZIONI

C A P I T O L O			D E N O M I N A Z I O N E	S O M M E P R E V I S T E			S O M M E R I S C O S S E			S O M M E R I M A S T E D A R I S C U O T E R E			T O T A L E D = B + C			M I N O R I O M A G G I O R I E N T R A T E E = D - A						
N U M E R O				C A T E G O R I A 5.2. E M I S S I O N I D I P R E S T I T I O B _ B L I G A Z I O N A R I	R E S I D U I A T T I V I A L 01/01/2013			R E S I D U I R I S C O S S I			R E S I D U I R I M A S T I D A R I S C U O T E R E			T O T A L E I = G + H			D I M I N U Z I O N I O A U M E N T I L = I - F					
E S E R C I Z I O					F			G			H											
2012	2013	2014			T O T A L E R I S C O S S I O N I N = B + G			R E S I D U I A T T I V I A L 31/12/2013 O = C + H														
	5.2.257		5.2.257 RICAVO DELLE OPERAZIONI DI FINANZIAMENTO DI INTERVENTI DI INTERESSE REGIONALE CON RICORSO AL MERCATO FINANZIARIO	C	87970000,00	-----	87961434,46	87961434,46	87961434,46	8565,54	R	766582264,56	26874146,91	695136251,53	722010398,44	44571866,12	T	26874146,91	783097685,99			
	5.2.258		5.2.258 RICAVO DEI MUTUI PER INTERVENTI A SEGUITO DI EVENTI ALLUVIONALI	C	-----	-----	-----	-----	-----	-----	R	50423569,12	-----	21533211,07	21533211,07	28890358,05	T	-----	21533211,07			
			TOTALE : OBBLIGAZIONI	C	87970000,00	-----	87961434,46	87961434,46	87961434,46	8565,54	R	817005833,68	26874146,91	716669462,60	743543609,51	73462224,17	T	26874146,91	804630897,06			
			TOTALE : MUTUI	C	87970000,00	-----	87961434,46	87961434,46	87961434,46	8565,54	R	824566688,93	27104433,45	723800031,31	750904464,76	73462224,17	T	27104433,45	811761465,77			

CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA

TITOLO : PARTITE DI GIRO

NATURA : RITENUTE AL PERSONALE

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	SOMME PREVISTE		SOMME RISCOSE		SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE		TOTALE	MINORI O MAGGIORI ENTRATE	
NUMERO				C	A	B	C	D=B+C	E=D-A			
ESERCIZIO					R	RESIDUI ATTIVI AL	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE	DIMINUZIONI O AUMENTI		
2012	2013	2014			F	G	H	I=G+H	L=I-F			
			T	TOTALE RISCOSSIONI N=B+G		RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2013 O=C+H						
			TITOLO VI - ENTRATE PER PARTITE DI GIRO CATEGORIA 6.1. RITENUTE AL PERSONALE									
6.1.201			6.1.201 ENTRATE PER PARTITE DI GIRO - PERSONALE									
			C	15390000,00	7527513,60	1990979,05	9618492,65	5771507,35				
			R	10187051,92	716201,63	9462820,19	10179021,82	8030,10				
			T		8543715,23	11453799,24						
6.1.204			6.1.204 ENTRATE DERIVANTI DA RITENUTE									
			C	64819983,46	48929280,79	1572381,07	50501661,86	14518521,60				
			R	6205777,95	279094,92	5926683,03	6205777,95	-----				
			T		49208575,71	7499064,10						
			C	80209983,46	56556794,39	3563360,12	60120154,51	20089828,95				
			R	16392829,87	995296,55	15589503,22	16384799,77	8030,10				
			T		57552090,94	18952863,34						

CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA

TITOLO : PARTITE DI GIRO

NATURA : VERSAMENTI CONTI CORR. TESOR.

C A P I T O L O			D E N O M I N A Z I O N E	S O M M E P R E V I S T E			S O M M E R I S C O S S E			S O M M E R I M A S T E D A R I S C U O T E R E			T O T A L E D = B + C			M I N O R I O M A G G I O R I E N T R A T E E = D - A					
N U M E R O				2 0 1 2	2 0 1 3	2 0 1 4	R E S I D U I A T T I V I A L 0 1 / 0 1 / 2 0 1 3			R E S I D U I R I S C O S S I			R E S I D U I R I M A S T I D A R I S C U O T E R E			T O T A L E I = G + H			D I M I N U Z I O N I O A U M E N T I L = I - F		
E S E R C I Z I O							T O T A L E R I S C O S S I O N I N = B + G			R E S I D U I A T T I V I A L 3 1 / 1 2 / 2 0 1 3 O = C + H											
			C A T E G O R I A 6 . 2 . V E R S A M E N T I A I C O N T I C O R R _ R E N T I D E L L A T E S O R E R I A S T A T A L E																		
6.2.260			6.2.260 ENTRATE PER PARTITE DI GIRO - VERSAMENTI IN C/C STATO																		
			T O T A L E : V E R S A M E N T I C O N T I C O R R . T E S O R .																		
			C 25000000,00 ----- 17500000,00 17500000,00 7500000,00																		
			R 320022512,50 84000000,00 70276765,31 154276765,31 165745747,19																		
			T 84000000,00 245276765,31																		
			C 25000000,00 ----- 17500000,00 17500000,00 7500000,00																		
			R 320022512,50 84000000,00 70276765,31 154276765,31 165745747,19																		
			T 84000000,00 245276765,31																		

CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA

TITOLO : PARTITE DI GIRO

NATURA : ALTRE PARTITE DI GIRO

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	SOMME PREVISTE		SOMME RISCOSE		SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE		TOTALE	MINORI O MAGGIORI ENTRATE	
NUMERO				C	A	B	C	D=B+C	E=D-A			
ESERCIZIO					R	RESIDUI ATTIVI	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE		TOTALE		
2012	2013	2014			F	G	H	I=G+H				
			T	TOTALE RISCOSSIONI		RESIDUI ATTIVI						
				N=B+G		AL 31/12/2013		O=C+H				
			CATEGORIA 6.3. ALTRE PARTITE DI GIRO									
	6.3.202		6.3.202 ATTUAZIONE DI PROGRAMMI COMUNI_TARI	C	22849483,98	103238,69	20446245,29	20549483,98	2500000,00-			
				R	104651562,37	30182034,16	74469528,21	104651562,37	-----			
				T		30285272,85	94915773,50					
	6.3.261		6.3.261 ALTRE PARTITE DI GIRO	C	1284627150,99	688929988,64	234637461,62	923567450,26	361059700,73-			
				R	521269593,32	7769084,24	394299584,49	402068668,73	119200924,59-			
				T		696599072,88	628937046,11					
			TOTALE : ALTRE PARTITE DI GIRO	C	1307476634,97	689033227,33	255083706,91	944116934,24	363559700,73-			
				R	625921155,69	37951118,40	468769112,70	506720231,10	119200924,59-			
				T		726984345,73	723852819,61					
			TOTALE : PARTITE DI GIRO	C	1637686618,43	745590021,72	433647067,03	1179237088,75	458449529,68-			
				R	962336498,06	122946414,95	554435381,23	677381796,18	284954701,88-			
				T		868536436,67	988082448,26					
			TOTALE GENERALE	C	7390385212,14	5754622186,41	1378094935,84	7132717122,25	257668089,89-			
				R	3249303926,92	656516365,14	1844074022,48	2500590387,62	748713539,30-			
				T		6411138551,55	3222168958,32					
			IMPIEGO AVANZO FINANZIARIO AL 31.12.2012	C	828065964,58							
			SOMME TRASFERITE DALL' ESERCIZIO 2012	C	1204290671,43							
			TOTALE A PAREGGIO	C	9422741848,15							

C A P I T O L O			D E N O M I N A Z I O N E	S O M M E P R E V I S T E		S O M M E R I S C O S S E	S O M M E R I M A S T E D A R I S C U O T E R E	T O T A L E	M I N O R I O M A G G I O R I E N T R A T E	
N U M E R O				F	A	B	C	D=B+C	E=D-A	
E S E R C I Z I O					R	RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2013	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	T O T A L E	D I M I N U Z I O N I O A U M E N T I
2012	2013	2014			T	T O T A L E R I S C O S S I O N I N=B+G	RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2013 O=C+H	I=G+H	L=I-F	
			R I A S S U N T O P E R R U B R I C A / S E R V I Z I O							
			RUBRICA N. 700 DIREZIONE GENERALE -----							
			475. SERVIZIO PROGRAMMAZIONE, PIANIFICAZIONE STRATEGICA, CONTROLLO DI GESTIONE E STATISTICA	C R T	80057,50 4295,39	32611,20 2902,40 35513,60	32528,75 ----- 32528,75	65139,95 2902,40	14917,55- 1592,99-	
			476. SERVIZIO AUDIT	C R T	----- -----	3260,37 ----- 3260,37	----- ----- -----	3260,37 ----- -----	3260,37 ----- -----	
			TOTALE : DIREZIONE GENERALE	C R T	80057,50 4295,39	35871,57 2902,40 38773,97	32528,75 ----- 32528,75	68400,32 2902,40	11657,18- 1592,99-	

C A P I T O L O			D E N O M I N A Z I O N E	C			T O T A L E D=B+C	M I N O R I O M A G G I O R I E N T R A T E E=D-A
N U M E R O				A	B	C		
E S E R C I Z I O				R A L 01/01/2013	R R I S C O S S I	R R E S I D U I R I M A S T I D A R I S C U O T E R E	T O T A L E I=G+H	D I M I N U Z I O N I O A U M E N T I L=I-F
2012	2013	2014		F	G	H	T O T A L E R I S C O S S I O N I N=B+G	R E S I D U I A T T I V I A L 31/12/2013 O=C+H
			RUBRICA N. 710 SEGRETARIATO GENERALE					

			477. SERVIZIO AFFARI ISTITUZIONALI E GE_	549313,60	258789,79	76193,84	334983,63	214329,97
			NERALI	88081,21	84039,11	-----	84039,11	4042,10
					342828,90	76193,84		
			478. SERVIZIO AFFARI DELLA PRESIDENZA E	1000,00	1544,75	-----	1544,75	544,75
			DELLA GIUNTA	-----	-----	-----	-----	-----
					1544,75	-----		
			479. SERVIZIO LIBRO FONDIARIO E USI CI_	600000,00	625789,25	-----	625789,25	25789,25
			VICI	-----	-----	-----	-----	-----
					625789,25	-----		
			TOTALE : SEGRETARIATO GENERALE	1150313,60	886123,79	76193,84	962317,63	187995,97
				88081,21	84039,11	-----	84039,11	4042,10
					970162,90	76193,84		

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	C	SOMME		SOMME RIMASTE	TOTALE	MINORI O MAGGIORI	
NUMERO					A	B	C	D=B+C	E=D-A	
ESERCIZIO					RESIDUI ATTIVI	RESIDUI	RESIDUI RIMASTI	TOTALE	DIMINUZIONI	
2012	2013	2014			AL 01/01/2013	RISCOSSI	DA RISCOUERE	I=G+H	O AUMENTI	
				F	G	H		L=I-F		
				TOTALE RISCOSSIONI N=B+G		RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2013 O=C+H				
			RUBRICA N. 720 UFFICIO DI GABINETTO -----							
			480. UFFICIO DI GABINETTO	C		65,04	-----	65,04	-----	65,04
				R			-----		-----	
				T		65,04	-----		-----	
			TOTALE : UFFICIO DI GABINETTO	C		65,04	-----	65,04	-----	65,04
				R			-----		-----	
				T		65,04	-----		-----	

C A P I T O L O			D E N O M I N A Z I O N E	C	S O M M E P R E V I S T E A	S O M M E R I S C O S S E B	S O M M E R I M A S T E D A R I S C U O T E R E C	T O T A L E D = B + C	M I N O R I O M A G G I O R I E N T R A T E E = D - A
N U M E R O				R	R E S I D U I A T T I V I A L 0 1 / 0 1 / 2 0 1 3	R E S I D U I R I S C O S S I	R E S I D U I R I M A S T I D A R I S C U O T E R E H	T O T A L E I = G + H	D I M I N U Z I O N I O A U M E N T I L = I - F
E S E R C I Z I O					T	T O T A L E R I S C O S S I O N I N = B + G	R E S I D U I A T T I V I A L 3 1 / 1 2 / 2 0 1 3 O = C + H		
2 0 1 2	2 0 1 3	2 0 1 4							
			RUBRICA N. 730 UFFICIO STAMPA ----- COMUNICAZIONE -----	E					
			481. UFFICIO STAMPA E COMUNICAZIONE	C	1000,00	6355,08	-----	6355,08	5355,08
				R	-----	6355,08	-----	-----	-----
			TOTALE : UFFICIO STAMPA E COMUNICAZIONE	C	1000,00	6355,08	-----	6355,08	5355,08
				R	-----	6355,08	-----	-----	-----
				T		6355,08	-----		

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	SOMME PREVISTE		SOMME RISCOSE	SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE	TOTALE	MINORI O MAGGIORI ENTRATE		
NUMERO				C	A	B	C	D=B+C	E=D-A		
ESERCIZIO					R	RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2013	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE	DIMINUZIONI O AUMENTI	
2012	2013	2014			F	G	H	I=G+H	L=I-F		
			T	TOTALE RISCOSSIONI N=B+G		RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2013 O=C+H					
			RUBRICA N. 740 AVVOCATURA DELLA REGIONE								

			482. AVVOCATURA DELLA REGIONE								
			C	40000,00	134953,28	-----	134953,28	94953,28			
			R	-----	134953,28	-----	-----	-----			
			T	-----	134953,28	-----	-----	-----			
			TOTALE : AVVOCATURA DELLA REGIONE								
			C	40000,00	134953,28	-----	134953,28	94953,28			
			R	-----	134953,28	-----	-----	-----			
			T	-----	134953,28	-----	-----	-----			

C A P I T O L O			D E N O M I N A Z I O N E	C		B		C		T		E		
N U M E R O				C	A		R		D		D		E	
E S E R C I Z I O					A	R		R		D		E		
2012	2013	2014				AL	R	R	D	D	E			
			F	G	H	I	J	K	L	M	N	O		
			N=B+G		O=C+H		P=I+J		Q=K+L		R=M+N			
			RUBRICA N. 750 PROTEZIONE CIVILE DELLA ----- REGIONE -----											
			484. SERVIZIO GIURIDICO AMMINISTRATIVO E CONTABILE	C	961878,04	988215,47	1196,27	989411,74	27533,70					
				R	581973,68	514526,09	13286,49	327812,58	54161,10					
				T		1502741,56	14482,76							
			TOTALE : PROTEZIONE CIVILE REGIONE	C	961878,04	988215,47	1196,27	989411,74	27533,70					
				R	581973,68	514526,09	13286,49	327812,58	54161,10					
				T		1502741,56	14482,76							

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	C		R		T		MINORI O MAGGIORI ENTRATE	
NUMERO				E	A	B	C	D		E	
ESERCIZIO					F	G	H	I		L	
2012	2013	2014			N		O				
			RISCOSSIONI		RESIDUI ATTIVI						
			N=B+G		AL 31/12/2013						
			RUBRICA N. 770 SERVIZIO COORDINAMENTO								
			----- POLITICHE PER LA MONTAGNA -----								
			486. SERVIZIO COORDINAMENTO POLITICHE PER LA MONTAGNA	C	2451426,54	863497,32	-----	863497,32	1587929,22		
				R	-----	-----	-----	-----	-----		
				T		863497,32	-----				
			TOTALE : SERV COORD POLITICHE MONTAGNA	C	2451426,54	863497,32	-----	863497,32	1587929,22		
				R	-----	-----	-----	-----	-----		
				T		863497,32	-----				

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	SOMME PREVISTE		SOMME RISCOSE		SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE		TOTALE		MINORI O MAGGIORI ENTRATE		
NUMERO				C	A	B	C	D=B+C	E=D-A					
ESERCIZIO					R	RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2013	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE	DIMINUZIONI O AUMENTI				
2012	2013	2014			F	G	H	I=G+H	L=I-F					
			T	TOTALE RISCOSSIONI N=B+G		RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2013 O=C+H								
			RUBRICA N. 800 DIREZIONE CENTRALE											
			FINANZE, PATRIMONIO, COORDINAMENTO E PROGRAMMAZIONE POLITICHE ECONOMICHE E COMUNITARIE											

			487. SERVIZIO PROGRAMMAZIONE											
			C	-----	164784,66	570839,79	735624,45	735624,45	735624,45					
			R	40000000,00	-----	32000000,00	32000000,00	32000000,00	8000000,00					
			T		164784,66	320570839,79								
			489. SERVIZIO TRIBUTI, ADEMPIMENTI FISCALI E CONTROLLO ATTI DEL PERSONALE E DI SPESA DELLA PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA											
			C	994181769,71	691173464,97	301538592,87	992512057,84	1669711,87						
			R	467539049,76	321246196,03	125558433,73	446804629,76	20734420,00						
			T		1012419661,00	426897026,60								
			492. SERVIZIO PIANIFICAZIONE E COORDINAMENTO DELLA FINANZA REGIONALE											
			C	147735265,00	465126,60	147428120,00	147893246,60	157981,60						
			R	2667425,26	-----	2667425,26	2667425,26	-----						
			T		465126,60	150095545,26								
			493. SERVIZIO DEMANIO E CONSULENZA TECNICA											
			C	2050000,00	3551434,97	999697,74	4551132,71	2501132,71						
			R	598669,11	433861,30	145211,09	579072,39	19596,72						
			T		3985296,27	1144908,83								
			494. SERVIZIO RISORSE FINANZIARIE E GESTIONE PARTECIPAZIONI REGIONALI											
			C	5758427911,55	4747143760,57	760658457,85	5507802218,42	250625693,13						
			R	1970489733,65	179089800,08	1184076796,62	1363166596,70	607323136,95						
			T		4926233560,65	1944735254,47								
			495. SERVIZIO GESTIONE PATRIMONIO IMMOBILIARE											
			C	1099000,00	1947544,00	198437,75	2145981,75	1046981,75						
			R	478671,77	171104,83	278445,34	449550,17	29121,60						
			T		2118648,83	476883,09								
			496. SERVIZIO PER LA COOPERAZIONE TERRITORIALE EUROPEA, AIUTI DI STATO E AFFARI GENERALI											
			C	1653293,52	540012,85	8293,52	548306,37	1104987,15						
			R	3202824,59	361360,74	2789246,74	3150607,48	52217,11						
			T		901373,59	2797540,26								

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	C			R			T			
NUMERO				C	A			B			C		
ESERCIZIO					R			R			T		
2012	2013	2014			F			G			H		
			N=B+G			O=C+H							
			551. SERVIZIO GESTIONE FONDI COMUNITARI	C	3966216,04	3966400,35	-----	3966400,35			184,31		
				R	-----	-----	-----	-----			-----		
				T		3966400,35	-----				-----		
			TOTALE : FIN PATR COOR PGM POLIT ECO CO	C	6909113455,82	5448952528,97	1211202439,52	6660154968,49	248958487,33				
				R	2844976374,14	501502522,98	1635515558,78	2136817881,76	708158492,38				
				T		5950254851,95	2846717998,30						

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	C		B		C		D		E		
NUMERO				ESERCIZIO	A		B		C		D		E	
ESERCIZIO					RESIDUI ATTIVI		RESIDUI		RESIDUI RINASTI		TOTALE		DIMINUIZIONI	
2012	2013	2014			AL 01/01/2013	RISCOSSI	DA RISCOUTERE	TOTALE	O AUMENTI					
			F	G	H	I=G+H	L=I-F							
			T		T		T		T		T			
			N=B+G		O=C+H									
			RUBRICA N. 810 DIREZIONE CENTRALE											
			----- FUNZIONE PUBBLICA, AUTONOMIE LOCALI E COORDINAMENTO DELLE RIFORME -----											
			497. SERVIZIO AFFARI ISTITUZIONALI E LOCALI, POLIZIA LOCALE E SICUREZZA	C	15000,00	235955,34	-----	235955,34	220955,34					
				R	-----	-----	-----	-----	-----					
				T		235955,34	-----	-----	-----					
			498. SERVIZIO ORGANIZZAZIONE, FORMAZIONE E RELAZIONI SINDACALI COMPARTO	C	5000,00	28452,32	-----	28452,32	23452,32					
				R	-----	-----	-----	-----	-----					
				T		28452,32	-----	-----	-----					
			499. SERVIZIO AMMINISTRAZIONE PERSONALE REGIONALE	C	18966000,00	10402743,31	2891204,89	13293948,20	5672051,80					
				R	22834898,97	1833736,30	20708049,66	22541785,96	2931113,01					
				T		12236479,61	23599254,55	-----	-----					
			500. SERVIZIO ELETTORALE	C	-----	-----	-----	-----	-----					
				R	-----	-----	-----	-----	-----					
				T		-----	-----	-----	-----					
			501. SERVIZIO FINANZA LOCALE	C	94338338,19	88982426,89	-----	88982426,89	5555911,30					
				R	-----	-----	-----	-----	-----					
				T		88982426,89	-----	-----	-----					
			503. SERVIZIO SISTEMI INFORMATIVI ED E-GOVERNMENT	C	1157533,74	2509646,88	588800,80	2898447,68	1740913,94					
				R	3503070,23	1069904,12	2433166,12	3503070,24	0,01					
				T		3579551,00	2821966,92	-----	-----					
			504. SERVIZIO PROVVEDITORATO E SERVIZI GENERALI	C	303000,00	183913,87	-----	183913,87	119086,13					
				R	933,71	-----	668,79	668,79	264,92					
				T		183913,87	668,79	-----	-----					
			TOTALE : FUNZ PUBBL AUT LOC COORD RIF	C	114784871,93	102343138,61	3280005,69	105623144,30	9161727,63					
				R	26338902,91	2903640,42	23141884,57	26045524,99	293377,92					
				T		105246779,03	26421890,26	-----	-----					

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	C		B		C		D		E		
NUMERO				R	A		B		C		D		E	
ESERCIZIO					RESIDUI ATTIVI		RESIDUI RISCOSSI		RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE		TOTALE D=B+C		MINORI O MAGGIORI ENTRATE E=D-A	
2012	2013	2014			AL 01/01/2013		RISCOSSI		DA RISCOUTERE		TOTALE I=G+H		DIMINUZIONI O AUMENTI L=I-F	
			F		G		H							
			T		TOTALE RISCOSSIONI N=B+G		RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2013 O=C+H							
			RUBRICA N. 820 DIREZIONE CENTRALE											

			CULTURA, SPORT E											

			SOLIDARIETA'											

			505. SERVIZIO BENI CULTURALI											
			C											
			R											
			T											

			3635,11											

			15262,88											

			14789,82											

			3635,11											

			14789,82											

			3635,11											

			14789,82											

			14789,82											

			473,06											

			506. SERVIZIO ATTIVITA' CULTURALI											
			C											
			R											
			T											

			8608000,00											

			6790220,91											

			29500,00											

			6819720,91											

			128688,26											

			65119,49											

			60568,77											

			125688,26											

			90068,77											

			3000,00											

			507. SERVIZIO CORREGIONALI ALL' ESTERO LINGUE MINORITARIE											
			C											
			R											
			T											

			9285487,91											

			7909539,83											

			7909539,83											

			7909539,83											

			7909539,83											

			1575948,08											

			508. SERVIZIO ATTIVITA' RICREATIVE SPORTIVE											
			C											
			R											
			T											

			550000,00											

			619798,64											

			250000,00											

			869798,64											

			619798,64											

			250000,00											

			519798,64											

			509. SERVIZIO VOLONTARIATO, SOLIDARIETA' E IMMIGRAZIONE											
			C											
			R											
			T											

			1350546,00											

			115969,36											

			758265,71											

			874235,07											

			1177664,46											

			442859,02											

			478790,25											

			921649,27											

			558828,38											

			1237055,96											

			1037765,71											

			16476929,56											

			1062127,35											

			3517104,35											

			259488,25											

			TOTALE : CULTURA, SPORT E SOLIDARIETA'											
			C											
			R											
			T											

			19794033,91											

			15439163,85											

			507978,51											

			554148,84											

			1037765,71											

			16476929,56											

			1062127,35											

			3517104,35											

			259488,25											

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	C		B		C		D		E		
NUMERO				R	A		B		C		D=B+C		E=D-A	
ESERCIZIO					RESIDUI ATTIVI		RESIDUI RISCOSSI		RESIDUI RINASTI		TOTALE		DIMINUZIONI	
2012	2013	2014			AL 01/01/2013		RISCOSSIONI		DA RISCOUOTERE		I=G+H		O AUMENTI	
			F		G		H		I=G+H		L=I-F			
			T		N=B+G		O=C+H							
			RUBRICA N. 830 DIREZIONE CENTRALE											

			AMBIENTE ED ENERGIA											

			510. SERVIZIO GEOLOGICO											
			C	3000,00	219934,22	885076,34	1105010,56	1102010,56						
			R	598006,64	420,00	596760,30	597180,30	826,34						
			T		220354,22	1481836,64								
			511. SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO											
			C	1080000,00	329599,28	65256,76	394856,04	685143,96						
			R	7787241,43	214220,81	7467450,56	7681671,37	105570,06						
			T		543820,09	7532707,32								
			512. SERVIZIO DISCIPLINA SERVIZIO IDRICO INTEGRATO, GESTIONE RISORSE IDRICHE, TUTELA ACQUE DA INQUINAMENTO											
			C	7409089,82	7339902,53	426558,12	7766460,65	357370,83						
			R	3310748,64	37792,96	3249113,87	3286906,83	23841,81						
			T		7377695,49	3675671,99								
			513. SERVIZIO DISCIPLINA GESTIONE RIFIUTI E SITI INQUINATI											
			C	26653279,51	26704273,07	-----	26704273,07	50993,56						
			R	-----	-----	-----	-----	-----						
			T		26704273,07	-----	-----	-----						
			514. SERVIZIO TUTELA DA INQUINAMENTO ATMOSFERICO, ACUSTICO ED ELETTROMAGNETICO											
			C	-----	514618,48	-----	514618,48	514618,48						
			R	794280,97	-----	794280,97	794280,97	-----						
			T		514618,48	794280,97	-----	-----						
			515. SERVIZIO VALUTAZIONI AMBIENTALI											
			C	-----	10074,25	-----	10074,25	10074,25						
			R	-----	-----	-----	-----	-----						
			T		10074,25	-----	-----	-----						
			516. SERVIZIO ENERGIA											
			C	-----	22546,96	-----	22546,96	22546,96						
			R	406514,00	48405,55	343267,97	391673,52	14840,48						
			T		70952,51	343267,97	-----	-----						
			517. SERVIZIO AFFARI GENERALI E AMMINISTRATIVI											
			C	-----	108,23	-----	108,23	108,23						
			R	186029,03	1128,98	184900,05	186029,03	-----						
			T		1237,21	184900,05	-----	-----						
			TOTALE : AMBIENTE ED ENERGIA											
			C	35145369,33	35141057,02	1576891,22	36517948,24	1372578,91						
			R	13082820,71	301968,30	12635773,72	12937742,02	145078,69						
			T		35443025,32	14012664,94	-----	-----						

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	C	SOMME		SOMME RIMASTE	TOTALE	MINORI O MAGGIORI
NUMERO					A	B	DA RISCOUTERE		
ESERCIZIO					RESIDUI ATTIVI	RESIDUI	RESIDUI RIMASTI	TOTALE	DIMINUZIONI
2012	2013	2014			AL 01/01/2013	RISCOSSI	DA RISCOUTERE		
			F	G	H	L=I-F			
			TOTALE RISCOSSIONI N=B+G		RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2013 O=C+H				
			RUBRICA N. 840 DIREZIONE CENTRALE						
			----- INFRASTRUTTURE, ----- MOBILITA', PIANIFICAZIONE ----- TERRITORIALE, LAVORI ----- PUBBLICI, UNIVERSITA' -----						
			518. SERVIZIO INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO E COMUNICAZIONE	C 15958944,22 R 73194936,48 T	13829378,97 811100,59 14540479,56	29538,24 72583835,89 72413374,13	13858917,21 73194936,48	2100027,01 -----	
			519. SERVIZIO MOBILITA'	C 17281206,95 R 16945527,05 T	13144278,09 5592598,37 18736676,46	7287504,42 11135130,67 18422635,09	20431782,51 16727529,04	3150575,56 217998,01	
			520. SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE	C ----- R 587305,29 T	69545,43 ----- 69545,43	----- 587305,29 587305,29	69545,43 587305,29	69545,43 -----	
			521. SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	C ----- R 44975,47 T	77542,93 11681,43 89224,36	2550,89 31845,34 34396,23	80093,82 43526,77	80093,82 1448,70	
			522. SERVIZIO EDILIZIA	C 34192382,73 R 23114008,39 T	25562283,64 4491070,95 30153354,59	3998464,11 18457728,58 22456192,69	29660747,75 22948799,53	4531634,98 165208,86	
			523. SERVIZIO TUTELA DEL PAESAGGIO E BIO-DIVERSITA'	C ----- R ----- T	23227,90 ----- 23227,90	----- ----- -----	23227,90 -----	23227,90 -----	
			524. SERVIZIO UNIVERSITA' ED EDILIZIA SCOLASTICA	C ----- R 3574625,00 T	135000,00 ----- 135000,00	----- 3574625,00 3574625,00	135000,00 3574625,00	135000,00 -----	

C A P I T O L O			D E N O M I N A Z I O N E	S O M M E P R E V I S T E			S O M M E R I S C O S S E			S O M M E R I M A S T E D A R I S C U O T E R E			T O T A L E D = B + C			M I N O R I O M A G G I O R I E N T R A T E E = D - A				
N U M E R O				C	R E S I D U I A T T I V I			R E S I D U I R I S C O S S I			R E S I D U I R I M A S T I D A R I S C U O T E R E			T O T A L E I = G + H			D I M I N U Z I O N I O A U M E N T I L = I - F			
E S E R C I Z I O					R	A L 0 1 / 0 1 / 2 0 1 3			G			H								
2 0 1 2	2 0 1 3	2 0 1 4				T	T O T A L E R I S C O S S I O N I N = B + G			R E S I D U I A T T I V I A L 3 1 / 1 2 / 2 0 1 3 O = C + H										
			568. DIRETTORE CENTRALE INFRASTRUTTURE, MOBILITA', PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, LAVORI PUBBLICI, UNIVERSITA'	C																
			TOTALE : INFR MOBIL PIANIF LLPP UNIV	C	67432533,90		52941256,96		11518057,66		64259314,62		3173219,28							
				R	117461377,68		10906251,34		106170470,77		117076722,11		384655,57							
				T			63847508,30		117488528,43											

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	C		R		T		MINORI O MAGGIORI ENTRATE		
NUMERO				A	B	C	D=B+C	E=D-A			E=D-A	
ESERCIZIO				RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2013	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE	DIMINUZIONI O AUMENTI			L=I-F	
2012	2013	2014		F	G	H	I=G+H					
			TOTALE RISCOSSIONI N=B+G		RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2013 O=C+H							
			RUBRICA N. 850 DIREZIONE CENTRALE									

			ATTIVITA' PRODUTTIVE,									
			COMMERCIO, COOPERAZIONE,									

			RISORSE AGRICOLE E									
			FORESTALI									

			525. SERVIZIO AFFARI GENERALI E AMMINISTRATIVI	C R T	11287677,38 179524,96	11185257,87 ----- 11185257,87	96890,00 179524,96 276414,96	11282147,87 179524,96		5529,51		
			526. SERVIZIO PER L' ACCESSO AL CREDITO DELLE IMPRESE	C R T	210000,00 -----	173544,36 ----- 173544,36	----- -----	173544,36 -----		36455,64		
			528. SERVIZIO PROMOZIONE, INTERNAZIONALIZZAZIONE E SVILUPPO SISTEMA TURISTICO REGIONALE	C R T	470000,00 5553562,45	480164,98 234107,18 714272,16	250000,00 5519455,27 5569455,27	730164,98 5553562,45		260164,98		
			529. SERVIZIO PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE STRATEGICA TERRITORIALE	C R T	20000,00 307125,00	16061,12 ----- 16061,12	----- 295625,00 295625,00	16061,12 295625,00		3938,88 11500,00		
			530. SERVIZIO SOSTEGNO E PROMOZIONE COMPTARTO PRODUTTIVO INDUSTRIALE	C R T	50000,00 617231,02	503776,76 49526,64 553103,40	4525617,29 ----- 4525617,29	4629394,05 49526,64		4579594,05 567904,38		
			531. SERVIZIO SOSTEGNO E PROMOZIONE COMPTARTO PRODUTTIVO ARTIGIANO E COOPERATIVO	C R T	50000,00 -----	61873,44 ----- 61873,44	151008,01 ----- 151008,01	212881,45 -----		162881,45		
			532. SERVIZIO SOSTEGNO E PROMOZIONE COMPTARTI COMMERCIO E TERZIARIO	C R T	44717,25 2104330,12	21388,57 4563,00 25751,57	46862,15 2129125,77 2175987,92	68250,72 2133488,77		23533,47 29158,65		
			533. SERVIZIO SVILUPPO RURALE	C R T	1450000,00 3234433,39	1326,65 998427,38 999754,03	1450000,00 2216006,01 3566006,01	1451326,65 3214433,39		1526,65 20000,00		

CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	SOMME PREVISTE		SOMME RISCOSE		SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE		TOTALE	MINORI O MAGGIORI ENTRATE	
NUMERO				C	A	B	C	D=B+C	E=D-A			
ESERCIZIO					R	RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2013	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE	DIMINUZIONI O AUMENTI		
2012	2013	2014			F	G	H	I=G+H	L=I-F			
			T	TOTALE RISCOSSIONI N=B+G		RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2013 O=C+H						
			534. SERVIZIO INVESTIMENTI AZIENDALI E SVILUPPO AGRICOLO	C	105000,00	69948,88	131811,06	201759,94	96759,94			
				R	735143,10	2500,00	732643,10	735143,10	-----			
				T		72448,88	864454,16					
			535. SERVIZIO GESTIONE TERRITORIO RURALE E IRRIGAZIONE	C	235000,00	486243,09	-----	486243,09	251243,09			
				R	-----	-----	-----	-----	-----			
				T		486243,09	-----					
			537. SERVIZIO PRODUZIONI AGRICOLE	C	1610000,00	523820,33	2560228,50	3084048,83	1474048,83			
				R	6587444,19	187296,31	-----	187296,31	6400147,88			
				T		711116,64	2560228,50					
			538. SERVIZIO CACCIA E RISORSE ITTICHE	C	2698458,36	1086128,74	1765817,36	2851946,10	153487,74			
				R	7832842,77	1836187,93	5860922,91	7697110,84	135731,93			
				T		2922316,67	7626740,27					
			539. SERVIZIO GESTIONE FORESTALE E PRODUZIONE LEGNOSA	C	86000,00	1057645,03	5925,39	1063570,42	977570,42			
				R	197667,64	22761,69	175284,57	198046,26	378,62			
				T		1080406,72	181209,96					
			540. SERVIZIO DEL CORPO FORESTALE REGIONALE	C	4500,00	7219,31	-----	7219,31	2719,31			
				R	26918,09	2918,20	24000,00	26918,20	0,11			
				T		10137,51	24000,00					
			541. ISPETTORATO AGRICOLTURA E FORESTE DI GORIZIA E TRIESTE	C	-----	-----	-----	-----	-----			
				R	-----	-----	-----	-----	-----			
				T		-----	-----					
			TOTALE : ATT PROD COMM COOP RIS AGR FOR	C	18321352,99	15474399,13	10784159,76	26258558,89	7937205,90			
				R	27376222,73	3537888,33	16932587,59	20270475,92	7105746,81			
				T		18812287,46	27716747,35					

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	SOMME PREVISTE		SOMME RISCOSE		SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE		TOTALE	MINORI O MAGGIORI ENTRATE	
NUMERO				C	A	B	C	D=B+C	E=D-A			
ESERCIZIO					R	RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2013	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE	DIMINUZIONI O AUMENTI		
2012	2013	2014			F	G	H	I=G+H	L=I-F			
			T	TOTALE RISCOSSIONI N=B+G		RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2013 O=C+H						
			RUBRICA N. 860 DIREZIONE CENTRALE									
			LAVORO, FORMAZIONE, ISTRUZIONE, PARI OPPORTUNITA', POLITICHE GIOVANILI E RICERCA									
			545. SERVIZIO LAVORO E PARI OPPORTUNITA'	C	983388,67	491136,98	98550,00	589686,98	593701,69			
				R	2736569,66	2575535,48	25401,48	2700736,96	35832,70			
				T		3166472,46	123951,48					
			546. SERVIZIO OSSERVATORIO MERCATO DEL LAVORO	C	-----	1068577,61	-----	1068577,61	1068577,61			
				R	-----	-----	-----	-----	-----			
				T		1068577,61	-----					
			547. SERVIZIO ISTRUZIONE, DIRITTO ALLO STUDIO, ALTA FORMAZIONE E RICERCA	C	17378403,04	10140206,36	4915918,48	15056124,84	2522278,20			
				R	3296567,32	1555008,05	1627585,69	3282593,74	13973,58			
				T		11795214,41	6543504,17					
			548. SERVIZIO INNOVAZIONE, PROFESSIONI E POLITICHE GIOVANILI	C	-----	1129,11	-----	1129,11	1129,11			
				R	-----	-----	-----	-----	-----			
				T		1129,11	-----					
			549. SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E GESTIONE INTERVENTI FORMATIVI	C	52748565,53	11128040,00	42249271,63	53577311,63	528746,10			
				R	134814117,92	94571497,14	39217619,84	133589116,98	1225000,94			
				T		105499537,14	81466891,47					
			TOTALE : LAVORO FORM ISTR PARI OP POL G	C	71110357,24	22828890,06	47263740,11	70092630,17	1017727,07			
				R	140847254,90	98701840,67	40870607,01	139572447,68	1274807,22			
				T		121530730,73	88134347,12					

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	SOMME PREVISTE		SOMME RISCOSE		SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE		TOTALE		MINORI O MAGGIORI ENTRATE	
NUMERO				C	A	B	C	D=B+C	E=D-A				
ESERCIZIO					R	RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2013	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE I=G+H	DIMINUZIONI O AUMENTI L=I-F			
2012	2013	2014			T	F	G	H	I=G+H	L=I-F			
					TOTALE RISCOSSIONI N=B+G	RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2013 O=C+H							
			RUBRICA N. 870 DIREZIONE CENTRALE										
			SALUTE, INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA										
			550. DIRETTORE CENTRALE SALUTE, INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	C	1078800,00	1078800,00		1078800,00					
			553. AREA SERVIZI SANITARI TERRITORIALI ED OSPEDALIERI	C	626333,09	615394,68	1600,00	616994,68	9338,41				
				R	1039668,72	23672,40	843631,02	867303,42	172365,30				
				T		639067,08	845231,02						
			555. AREA SERVIZI SOCIALI E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA	C	13179385,30	15173995,69	82289,76	15256285,45	2076900,15				
				R	2639264,05	365707,85	2214596,06	2580303,91	58960,14				
				T		15539703,54	2296885,82						
			557. AREA PREVENZIONE E PROMOZIONE SALUTE	C	415111,97	63861,97	215250,00	279111,97	136000,00				
				R	595132,99	70906,08	489608,29	560514,37	34618,62				
				T		134768,05	704858,29						
			558. AREA RISORSE ECONOMICHE-FINANZIARIE	C	28939765,69	27801529,71	407897,00	28209426,71	730338,98				
				R	1020848,48	249779,10	645258,66	895037,76	125810,72				
				T		28051308,81	1053155,66						
			559. SERVIZIO TECNOLOGIE ED INVESTIMENTI	C	91449004,95	533075,55	90915929,40	91449004,95					
				R	72059511,60	37574614,35	4046610,68	41421225,03	30638286,57				
				T		37907689,90	94962540,08						
			560. AREA PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE	C		2246,50		2246,50	2246,50				
				R	70178,85	67923,93		67923,93	2254,92				
				T		70170,43							
			564. SERVIZIO ASSISTENZA FARMACEUTICA	C	14243864,71	13205233,52	98625,00	13303858,52	940006,19				
				R									
				T		13205233,52	98625,00						

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	SOMME PREVISTE			SOMME RISCOSE			SOMME RIMASTE DA RISCOUERE			TOTALE D=B+C			MINORI O MAGGIORI ENTRATE E=D-A				
NUMERO				C	A			B			C			D			E			
ESERCIZIO					R	RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2013			RESIDUI RISCOSSI			RESIDUI RIMASTI DA RISCOUERE			TOTALE I=G+H			DIMINUZIONI O AUMENTI L=I-F		
2012	2013	2014				T	F			G			H							
			TOTALE RISCOSSIONI N=B+G				RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2013 O=C+H													
			565. SERVIZIO SICUREZZA ALIMENTARE, IGIENE DELLA NUTRIZIONE E SANITA' PUBBLICA VETERINARIA	C	66	295,63	112	532,64	366,15	112	898,79	466	03,16							
				R		403,28		403,28	-----		403,28	-----								
				T				112	935,92	366,15										
			TOTALE : SALUTE INT SOC-SAN POL SOC FAM	C	149	998	561,34	585	866	70,26	917	219	57,31	150	508	627,57	510	066,23		
				R		774	250	007,97	381	530	006,99	823	970	4,71	463	927	11,70	310	322	96,27
				T				967	396	77,25	999	616	62,02							
			TOTALE GENERALE	C	739	085	212,14	575	462	2186,41	1378	094	935,84	713	271	7122,25	257	568	089,89	
				R		324	950	3926,92	656	516	365,14	1844	074	022,48	2500	590	387,62	748	713	539,30
				T				641	113	8551,55	322	216	8958,32							

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	SOMME			SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE	TOTALE D=B+C	MINORI O MAGGIORI ENTRATE E=D-A
NUMERO				A	B	C			
ESERCIZIO				RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2013	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE I=G+H	DIMINUZIONI O AUMENTI L=I-F	
2012	2013	2014		F	G	H	TOTALE RISCOSSIONI N=B+G	RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2013 O=C+H	
			RIASSUNTO PER TITOLO						
			TITOLO I - ENTRATE DERIVANTI DA TRIBUTI PROPRI DELLA REGIONE E DALLE COMPARTICIPAZIONI AI TRIBUTI ERARIALI	C 4962595104,45 R 564577065,59 T	4673993242,99 315460124,23 4989453567,22	491066831,81 ----- 491066831,81	5165060074,80 315460124,23	202464970,35 249116941,36-	
			TITOLO II - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFE- RIMENTI DI PARTE CORRENTE DELLO STATO DELL' UNIONE EU- ROPEA E DI ALTRI SOGGETTI	C 201156045,85 R 151919012,73 T	152101871,44 98239998,01 250541869,45	45024035,93 45255029,43 90279065,36	197125907,37 143495027,44	4030138,48- 8423985,29-	
			TITOLO III - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	C 91888500,80 R 83909068,73 T	72852178,66 8822091,95 81574270,61	28776501,73 74865384,08 103541885,81	101628680,39 83687476,03	9740179,59 221592,70-	
			TITOLO IV - ENTRATE DERIVANTI DA ALIENA- ZIONI, DA TRASFORMAZIONE DI CAPITALE, DA RISCOSSIONE DI CREDITI E DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	C 409088942,61 R 662195592,88 T	110084871,60 83943302,55 194028174,15	291619064,88 445718196,43 737537261,31	401703936,48 529661498,98	7585006,13- 132534093,90-	
			TITOLO V - ENTRATE DERIVANTI DA MUTUI, PRESTITI O ALTRE OPERAZIONI CREDITIZIE	C 87970000,00 R 824366688,93 T	----- 27104433,45 27104433,45	87961434,46 723800031,31 811761465,77	87961434,46 750904464,76	8565,54- 73462224,17-	
			TOTALE ENTRATE EFFETTIVE	C 5752698593,71 R 2286967428,86 T	5009032164,69 533569950,19 5542502114,88	944447868,81 1289538641,25 2234086510,06	5953480033,50 1823208591,44	200781439,79 463758837,42-	
			TITOLO VI - ENTRATE PER PARTITE DI GIRO	C 1637686618,43 R 962336498,06 T	745590021,72 122946414,95 868536436,67	433547067,03 554435381,23 988082448,26	1179237088,75 677581796,18	458449529,68- 284954701,88-	
			TOTALE GENERALE	C 7390385212,14 R 3249503926,92 T	5754522186,41 656516365,14 6411138551,55	1378094935,84 1844074022,48 3222168958,32	7132717122,25 2500590387,62	257568089,89- 748713539,30-	

CAPITOLO			DENOMINAZIONE	SOMME PREVISTE		SOMME RISCOSE		SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE		TOTALE	MINORI O MAGGIORI ENTRATE	
NUMERO				A		B		C		D=B+C	E=D-A	
ESERCIZIO				RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2013		RESIDUI RISCOSSI		RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE		TOTALE	DIMINUIZIONI O AUMENTI	
2012	2013	2014		F		G		H		I=G+H	L=I-F	
					TOTALE RISCOSSIONI		RESIDUI ATTIVI					
					N=B+G		AL 31/12/2013				O=C+H	
			<p>RIASSUNTO PER TITOLO / CATEGORIA</p> <p>TITOLO I - ENTRATE DERIVANTI DA TRIBUTI PROPRI DELLA REGIONE E DALLE COMPARTECIPAZIONI AI TRIBUTI ERARIALI</p>									
			CATEGORIA 1.1. TRIBUTI PROPRI - IMPOSTE	C	897500000,00	641568123,01	268156888,11	909525011,12	12025011,12			
				R	262594786,85	262594786,85	-----	262594786,85	-----			
				T		903762909,86	268156888,11		-----			
			CATEGORIA 1.2. TRIBUTI PROPRI - TASSE	C	1200000,00	1111412,83	-----	1111412,83	88587,17			
				R	-----	-----	-----	-----	-----			
				T		1111412,83	-----		-----			
			CATEGORIA 1.3. COMPARTECIPAZIONI AI TRIBUTI ERARIALI	C	4063895104,45	4031513707,15	222909943,70	4254423650,85	190528546,40			
				R	302182278,74	53065337,38	-----	53065337,38	249116941,36			
				T		4084579044,53	222909943,70		-----			
			TOTALE : ENTRATE TRIBUTARIE	C	4962595104,45	4673993242,99	491066831,81	5165060074,80	202464970,35			
				R	564577065,59	315460124,23	-----	315460124,23	249116941,36			
				T		4989453567,22	491066831,81		-----			

C A P I T O L O			D E N O M I N A Z I O N E	C			R			T		
N U M E R O				S O M M E P R E V I S T E			S O M M E R I S C O S S E			S O M M E R I M A S T E D A R I S C U O T E R E		
E S E R C I Z I O				A			B			C		
2012	2013	2014		R E S I D U I A T T I V I A L 01/01/2013			R E S I D U I R I S C O S S I			R E S I D U I R I M A S T I D A R I S C U O T E R E		
			F			G			H			
			N=B+G			O=C+H			I=G+H			
			E=D-A			L=I-F			M I N O R I O M A G G I O R I E N T R A T E			
			D I M I N U Z I O N I O A U M E N T I									
			TITOLO II - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI DI PARTE CORRENTE DELLO STATO DELL' UNIONE EUROPEA E DI ALTRI SOGGETTI									
			CATEGORIA 2.1. TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE									
			C	183776363,90	152053627,23	27692598,19	179746225,42	4030138,48				
			R	100949318,47	64274744,48	28819285,50	93094029,98	7855288,49				
			T		216528571,71	56511883,69						
			CATEGORIA 2.2. TRASFERIMENTI CORRENTI DA ISTITUZIONI ESTERE									
			C	17359681,95	28244,21	17331437,74	17359681,95					
			R	50690574,36	33804953,61	16556624,03	50161577,64	528996,72				
			T		33833197,82	33688061,77						
			CATEGORIA 2.3. TRASFERIMENTI CORRENTI DA ALTRI SOGGETTI									
			C	20000,00	20000,00		20000,00					
			R	279119,90	160299,92	79119,90	239419,82	39700,08				
			T		180299,92	79119,90						
			TOTALE : ASSEGNAZIONI VINCOLATE									
			C	201156045,85	152101871,44	45024035,93	197125907,37	4030138,48				
			R	151919012,73	98239998,01	45255029,43	143495027,44	8423985,29				
			T		250541869,45	90279065,36						

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	SOMME PREVISTE			SOMME RISCOSE			SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE			TOTALE D=B+C			MINORI O MAGGIORI ENTRATE E=D-A							
NUMERO				C R T	A			B			C			D			E						
ESERCIZIO					RESIDUI ATTIVI AL			RESIDUI RISCOSSI			RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE			TOTALE I=G+H			DIMINUZIONI O AUMENTI L=I-F						
2012	2013	2014			F			G			H												
						TOTALE RISCOSSIONI N=B+G			RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2013 O=C+H														
			TITOLO III - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE																				
			CATEGORIA 3.1. REDDITI DA CAPITALE			C			19757929,14			13218195,21			1667812,64			14886007,85			4871921,29-		
						R			1949994,26			1007579,77			806286,23			1813866,00			136128,26-		
						T						14225774,98			2674098,87								
			CATEGORIA 3.2. ALTRE ENTRATE CORRENTI			C			72130571,66			59533983,45			27108689,09			86742672,54			14612100,88		
						R			81959074,47			7814512,18			74059097,85			81873610,03			85464,44-		
						T						67448495,63			101167786,94								
			TOTALE : ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			C			91888500,80			72852178,66			28776501,73			101628680,39			9740179,59		
						R			83909068,73			8822091,95			74865384,08			83687476,03			221592,70-		
						T						81574270,61			103641885,81								

CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA

C A P I T O L O			D E N O M I N A Z I O N E	S O M M E P R E V I S T E		S O M M E R I S C O S S E	S O M M E R I M A S T E D A R I S C U O T E R E	T O T A L E D = B + C	M I N O R I O M A G G I O R I E N T R A T E E = D - A	
N U M E R O				C	A	B	C		E = D - A	
E S E R C I Z I O					R	RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2013	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	T O T A L E I = G + H	D I M I N U Z I O N I O A U M E N T I L = I - F
2012	2013	2014			T	F	G	H		L = I - F
					T O T A L E R I S C O S S I O N I N = B + G	RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2013 O = C + H				
			TITOLO IV - ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA TRASFORMAZIONE DI CAPITALE, DA RISCOSSIONE DI CREDITI E DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE							
			CATEGORIA 4.1. ALIENAZIONE DI BENI	C	1000000,00	1106859,55	122621,06	1229480,61	229480,61	
				R	2809769,31	2809643,09	-----	2809643,09	126,22	
				T		3916502,64	122621,06			
			CATEGORIA 4.2. TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	C	388518105,57	97171583,10	278160055,12	375331638,22	12986467,35	
				R	215911787,46	68936353,26	95531881,12	164268234,38	51643553,08	
				T		166107936,36	373491936,24			
			CATEGORIA 4.3. TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE DA ISTITUZIONI ESTERE	C	12556837,04	1898,18	12554936,86	12556835,04	2,00	
				R	42331081,00	11965361,16	30154286,48	42119647,64	211433,36	
				T		11967259,34	42509223,34			
			CATEGORIA 4.5. ENTRATE PER RISCOSSIONE CREDITI	C	7414000,00	11804530,77	981451,84	12785982,61	5371982,61	
				R	401142955,11	231945,04	320232028,83	320463973,87	80678981,24	
				T		12036475,81	321213480,67			
			TOTALE : ALIENAZIONI, TRASF., RIMBORSI	C	409088942,61	110084871,60	291619064,88	401703936,48	7585006,13	
				R	662195592,88	83943302,55	445718196,43	529661498,98	132534093,90	
				T		194028174,15	737537261,31			

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	SOMME			SOMME RIMASTE DA RISCUOTERE	TOTALE D=B+C	MINORI O MAGGIORI ENTRATE E=D-A
NUMERO				A	B	C			
ESERCIZIO				RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2013	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCUOTERE	TOTALE I=G+H	DIMINUZIONI O AUMENTI L=I-F	
2012	2013	2014		F	G	H	TOTALE RISCOSSIONI N=B+G	RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2013 O=C+H	
			TITOLO V - ENTRATE DERIVANTI DA MUTUI, PRESTITI O ALTRE OPERAZIONI CREDITIZIE						
			CATEGORIA 5.1. ASSUNZIONI DI MUTUI E PRESTITI DA CASSA DEPOSITI E PRE_ STITI	C R T	----- 7360855,25	----- 230286,54 230286,54	----- 7130568,71 7130568,71	----- 7360855,25	----- -----
			CATEGORIA 5.2. EMISSIONI DI PRESTITI OB_ BLIGAZIONARI	C R T	87970000,00 817005833,68	----- 26874146,91 26874146,91	87961434,46 71669462,60 804630897,06	87961434,46 743543609,51	8565,54- 73462224,17-
			TOTALE : MUTUI	C R T	87970000,00 824566688,93	----- 27104433,45 27104433,45	87961434,46 72380031,31 811761465,77	87961434,46 750904464,76	8565,54- 73462224,17-
			TOTALE ENTRATE EFFETTIVE	C R T	5752698593,71 2286967428,86	5009032164,69 533569950,19 5542602114,88	944447868,81 1289638641,25 2234086510,06	5953480333,50 1823208591,44	200781439,79 463758837,42-

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	C			TOTALE D=B+C	MINORI O MAGGIORI ENTRATE E=D-A
NUMERO				A	B	C		
ESERCIZIO				RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2013	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE I=G+H	DIMINUZIONI O AUMENTI L=I-F
2012	2013	2014		F	G	H		
			T		TOTALE RISCOSSIONI N=B+G	RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2013 O=C+H		
			TITOLO VI - ENTRATE PER PARTITE DI GIRO					
			CATEGORIA 6.1. RITENUTE AL PERSONALE					
			C	80209983,46	56556794,39	3563360,12	60120154,51	20089828,95
			R	16592829,87	995296,55	15589503,22	16584799,77	8030,10
			T		57552090,94	18952863,34		
			CATEGORIA 6.2. VERSAMENTI AI CONTI COR_ RENTI DELLA TESORERIA STATALE					
			C	25000000,00	----	17500000,00	17500000,00	7500000,00
			R	320022512,50	84000000,00	70276765,31	154276765,31	165745747,19
			T		84000000,00	245276765,31		
			CATEGORIA 6.3. ALTRE PARTITE DI GIRO					
			C	1307476634,97	689033227,33	255083706,91	944116934,24	363559700,73
			R	625921155,69	37951118,40	468769112,70	506720231,10	119200924,59
			T		726984545,73	723852819,61		
			TOTALE : PARTITE DI GIRO					
			C	1637686618,43	745590021,72	433647067,03	1179237088,75	458449529,68
			R	962536498,06	122946414,95	554435381,23	677581796,18	284954701,88
			T		868536436,67	988082448,26		
			TOTALE GENERALE					
			C	7390585212,14	5754622186,41	1378094935,84	7132717122,25	257668089,89
			R	3249503926,92	656516565,14	1844074022,48	2500590387,62	748713539,30
			T		6411138551,55	3222168958,32		

**CONTO CONSUNTIVO
DELLA SPESA**

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)			
								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE			
NUMERO			DENOMINAZIONE					G		H		I		L=H+I		M=G-(L+N)			
ESERCIZIO																SOMME TRASFERITE AL 2014			
2012																N=G-(L+M)			
2013																			
2014																			
			RUBRICA N. 700 DIREZIONE GENERALE																
			475. SERVIZIO PROGRAMMAZIONE, PIANIFICAZIONE STRATEGICA, CONTROLLO DI GESTIONE E STATISTICA																
			2.5.1.1055 RICERCA E SVILUPPO - SPESE CORRENTI																
2214	2214	2214	CONTRIBUTI AGLI ENTI LOCALI PER INIZIATIVE FINALIZZATE ALLA DIFFUSIONE E ALLO SVILUPPO DI AGENDA 21 LOCALE					80000,00	14700,00	41250,00	55950,00	24050,00							
2.5.1.1055	2.5.1.1055	2.5.1.1055	ART. 4 , COMMA 17 , ART. 18 , L.R. 2.2.2005 N. 1						14700,00	41250,00									
			TOTALE : 2.5.1.1055					80000,00	14700,00	41250,00	55950,00	24050,00							
			2.5.1.2017 FORMAZIONE E PROMOZIONE - SPESE CORRENTI																
2217	2217	2217	SPESE PER INIZIATIVE DI SOSTEGNO, DIFFUSIONE E PROMOZIONE DI PROCESSI DI AGENDA 21 NONCHE' PER LA FORMAZIONE DI AMMINISTRATORI, FUNZIONARI, OPERATORI E CITTADINI IN MATERIA DI SVILUPPO SOSTENIBILE					33600,00				33600,00							
2.5.1.2017	2.5.1.2017	2.5.1.2017	ART. 6 , COMMA 10 , L.R. 18.1.2006 N. 2																
			TOTALE : 2.5.1.2017					33600,00				33600,00							
			10.6.1.2013 RICERCA E SVILUPPO - SPESE CORRENTI																
1950	1950	1950	SPESE PER INDAGINI, RILEVAZIONI E ACQUISIZIONE DATI STATISTICI DI INTERESSE REGIONALE					141000,00	11408,31	48020,00	59428,31	41671,69							
10.6.1.2013	10.6.1.2013	10.6.1.2013	ART. 171 , COMMI 4 , 1 , L.R. 28.4.1994 N. 5					42445,00	9786,00	9600,00	19386,00	39900,00							
			FINANZIAMENTI PER RILEVAZIONI STATISTICHE					68672,84		58967,50	58967,50	3615,34							
1952	1952	1952	DECRETO LEGISLATIVO 6.9.1989 N. 322					4325,37	3136,08		3136,08	6090,00							
10.6.1.2013	10.6.1.2013	10.6.1.2013							3136,08	58967,50		1189,29							

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE D=B+C	ECONOMIE E=A-(D+F)	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A	B	C	D	E		
NUMERO								R					SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)	
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013 G	RESIDUI PAGATI H	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE I	TOTALE L=H+I	ECONOMIE M=G-(L+N)	SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+M)	
2012	2013	2014						T						
								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I				
8027 10.6.1.2013	8027 10.6.1.2013	8027 10.6.1.2013	SPESE PER LA DIVULGAZIONE DELLA CONOSCENZA DEI DATI STATISTICI DI INTERESSE REGIONALE E DELLE ATTIVITA' SVOLTE DALL' AMMINISTRAZIONE REGIONALE ART. 11 , COMMA 12 , L.R. 25.7.2012 N. 14					40000,00					22000,00	F
			TOTALE : 10.6.1.2013					57494,97	57493,99		57493,99		18000,00	
									57493,99				0,98	
								249672,84	11408,31	106987,50	118595,81	67287,03		
								104265,34	70416,07	9600,00	80016,07	63990,00		F
									81824,38	116587,50		24249,27		
			11.3.1.1180 ACQUISTI DI BENI E SERVIZI - SPESE CORRENTI											
1408 11.3.1.1180	1408 11.3.1.1180	1408 11.3.1.1180	SPESE INERENTI ALLA VERIFICA DELLA SALUBRITA' E SICUREZZA DELL' AMBIENTE DI LAVORO O INERENTI LA MISURA DI ESPOSIZIONE A RISCHIO PROFESSIONALE PREVISTE DALLA NORMATIVA ATTUALMENTE VIGENTE DECRETO LEGISLATIVO 9.4.2008 N. 81					80000,00	20417,75	23866,99	44284,74	35715,26		
								4000,00	2500,56		2500,56	1499,44		
									22918,31	23866,99				
	8029 11.3.1.1180	8029 11.3.1.1180	SPESE PER L' ADOZIONE DI UN MODELLO DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLA SICUREZZA DELL' AMMINISTRAZIONE REGIONALE AI SENSI DELL' ART. 30 DEL DLGS N. 81/2008 ART. 30 , DECRETO LEGISLATIVO 9.4.2008 N. 81					445000,00		347436,07	347436,07	97563,93		
										347436,07				

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE	
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		SOMME TRASFERITE AL 2014		F=A-(D+E)	
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE	
ESERCIZIO								G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)					
2012	2013	2014								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I				SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+M)	
	9732 11.3.1.1180	9732 11.3.1.1180	SPESE PER ESIGENZE OPERATIVE CORRENTI, I VI COMPRESSE QUELLE PER L' ACQUISTO DI MATERIALI ED ATTREZZATURE D' UFFICIO, ATTREZZATURE INFORMATICHE, LIBRI, RIVISTE E PUBBLICAZIONI ANCHE SU SUPPORTO INFORMATICO, NONCHE' PARTECIPAZIONE A SPECIFICI CORSI, SEMINARI, CONVEGNI ED INIZIATIVE VOLTE ALLA FORMAZIONE E ALL' AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE, NONCHE' PER MINUTE SPESE DI RAPPRESENTANZA - DIREZIONE GENERALE -SPESE CORRENTI ART. 8 , COMMA 1 BIS , L.R. 12.11.1996 N. 47 COME INSERITO DALL' ART. 8 , COMMA 2 , L.R. 8.5.2000 N. 11 ; ART. 8 , COMMA 52 , L.R. 26.2.2001 N. 4 COME DA ULTIMO MODIFICATO DALL' ART. 7 , COMMA 26 , L.R. 21.7.2004 N. 19 ; ART. 7 , COMMA 65 , L.R. 26.1.2004 N. 1 ; ART. 52 BIS , L.R. 26.2.2001 N. 4 COME AGGIUNTO DA ART. 7 , COMMA 31 , L.R. 20.8.2007 N. 22					C	5000,00			490,00	490,00	4510,00			
			TOTALE : 11.3.1.1180					C	530000,00	20417,75	571793,06	592210,81	137789,19				
								R	4000,00	2500,56	-----	2500,56	1499,44				
								T		22918,31	571793,06						
			TOTALE : PROGRAM PIANIF S CONT GEST STA					C	893272,84	46526,06	520030,56	566556,62	262726,22				
								R	108265,34	72916,63	9600,00	82516,63	63990,00				
								T		119442,69	529630,56	25748,71	F				

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)	
ESERCIZIO								G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)		
2012	2013	2014						T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I			
			476. SERVIZIO AUDIT											
			10.1.1.1162 COMMISSIONI, ASSOCIAZIONI, CONVEGNI - SPESE CORRENTI											
160	160	160	FINANZIAMENTO ALL' ASSOCIAZIONE TECNICA EUROPEA PER IL SUPPORTO TECNICO ALLE AUTORITA' DI AUDIT NELLA PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA 2007 -2013 ART. 11 , COMMI 11 , 12 , L.R. 11.8.2011 N. 11					C	5000,00	4750,00	250,00	5000,00	-----	
10.1.1.1162	10.1.1.1162	10.1.1.1162	STRUTTURA DELLE REGIONI PER IL FONDO SOCIALE EUROPEO PER IL SUPPORTO TECNICO ALLE AUTORITA' DI AUDIT NELLA PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA 2007 -2013 ART. 11 , COMMI 11 , 12 , L.R. 11.8.2011 N. 11					R	250,00	-----	250,00	250,00	-----	
			TOTALE : 10.1.1.1162					T		4750,00	500,00			
			TOTALE : AUDIT					C	5000,00	4750,00	250,00	5000,00	-----	
								R	250,00	-----	250,00	250,00	-----	
			TOTALE : DIREZIONE GENERALE					T		4750,00	500,00			
								C	898272,84	51276,06	520280,56	571556,62	262726,22	
								R	108515,34	72916,63	9850,00	82766,63	63990,00	F
								T		124192,69	530130,56		25748,71	

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
					A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)	
NUMERO			R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO					G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)	
2012	2013	2014	DENOMINAZIONE		T		TOTALE PAGAMENTI	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013		
						P=B+H	Q=C+I			
			RUBRICA N. 710 SEGRETARIATO GENERALE							

			477. SERVIZIO AFFARI ISTITUZIONALI E GENERALI							
			5.4.1.5044 LINGUA E CULTURA SLOVENA - SPESE CORRENTI							
5565	5565	5565	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEL COMITATO ISTITUZIONALE PARITETICO PER I PROBLEMI DELLA MINORANZA SLOVENA -SPESE CORRENTI ART. 3 , L. 23.2.2001 N. 38 ; D.P.R. 27.2.2002 N. 65		C	35810,78	4336,24	-----	4336,24	16210,78
5.4.1.5044	5.4.1.5044	5.4.1.5044			R	1500,00	855,84	-----	855,84	15263,76
					T		5192,08	-----		644,16
			TOTALE : 5.4.1.5044		C	35810,78	4336,24	-----	4336,24	16210,78
					R	1500,00	855,84	-----	855,84	15263,76
					T		5192,08	-----		644,16
			5.4.2.5045 CULTURE MINORITARIE - SPESE D' INVESTIMENTO							
5566	5566	5566	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEL COMITATO ISTITUZIONALE PARITETICO PER I PROBLEMI DELLA MINORANZA SLOVENA -SPESE D' INVESTIMENTO		C	8000,00	-----	-----	-----	8000,00
5.4.2.5045	5.4.2.5045	5.4.2.5045			R	-----	-----	-----	-----	-----
					T	-----	-----	-----	-----	-----
5586	5586	5586	RESTITUZIONE ALLO STATO DELLE SOMME NON UTILIZZATE - COMITATO PARITETICO ART. 3 , L. 23.2.2001 N. 38 ; D.P.R. 27.2.2002 N. 65 (SPESA OBBLIGATORIA)		C	70568,00	-----	-----	-----	-----
5.4.2.5045	5.4.2.5045	5.4.2.5045			R	-----	-----	-----	-----	70568,00
					T	-----	-----	-----	-----	-----
			TOTALE : 5.4.2.5045		C	78568,00	-----	-----	-----	8000,00
					R	-----	-----	-----	-----	70568,00
					T	-----	-----	-----	-----	-----

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE		
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)			
														SOMME TRASFERITE AL 2014	
														F=A-(D+E)	
NUMERO				DENOMINAZIONE						RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	
ESERCIZIO										G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)	
2012	2013	2014											SOMME TRASFERITE AL 2014		
													N=G-(L+M)		
													TOTALE PAGAMENTI	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013	
													P=B+H	Q=C+I	
			10.1.1.1162	COMMISSIONI, ASSOCIAZIONI, CONVEGNI - SPESE CORRENTI											
64	64	64	10.1.1.1162	QUOTA ASSOCIATIVA ANNUALE AL CENTRO IN TERREGIONALE DI STUDI E DOCUMENTAZIONI - CINSEDO - CON SEDE IN ROMA ART. 5 , L.R. 15.11.1983 N. 79 COME INTEGRATO DALL' ART. 69 , COMMA 1 , L.R. 6.9.1991 N. 47	C		137533,00	137533,00	-----	137533,00	-----				
					R										
					T			137533,00	-----						
69	69	69	10.1.1.1162	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DI CONSIGLI, COMITATI, COLLEGI E COMMISSIONI, COMPRESI I GETTONI DI PRESENZA, LE INDENNITA' DI MISSIONE, IL RIMBORSO SPESE, I COMPENSI, GLI ASSEGNI AI RELATORI E PER LO STUDIO DI PARTICOLARI PROBLEMI REGIONALI, AL PERSONALE ESTRANEO ALLA REGIONE, NONCHE' SPESE PER L' ADESIONE AD ASSOCIAZIONI CHE SVOLGANO UN' ATTIVITA' CHE POSSA INTERESSARE LA REGIONE E PER LA PARTECIPAZIONE AGLI ONERI PER CONVEGNI, CONGRESSI ED INIZIATIVE PARTICOLARI PROMOSSI DA ISTITUZIONI, FONDAZIONI, ENTI ED ASSOCIAZIONI OVVERO DA UNA O PIU' REGIONI O COMITATI ORGANIZZATORI DALLE STESSE COSTITUITI, AI QUALI ADERISCE LA REGIONE, NONCHE' ONERI PER LA PARTECIPAZIONE DI AMMINISTRATORI AI SUDETTI CONVEGNI, CONGRESSI ED INIZIATIVE - SEGRETARIATO GENERALE ARTT. 1 , 2 , L.R. 28.10.1980 N. 58 ; ART. 2 E ART. 4 BIS , L.R. 23.8.1982 N. 63 COME AGGIUNTO DALL' ART. 2 , COMMA PRIMO , L.R. 23.8.1984 N. 38 ; ART. 6 , COMMA 4 , L.R. 15.5.2002 N. 13 ; ART. 7 , COMMA 25 , L.R. 26.1.2004 N. 1 ; ART. 6 , COMMA 5 , L.R. 15.5.2002 N. 13 COME SOSTITUITO DALL' ART. 7 , COMMA 77 , L.R. 2.2.2005 N. 1 , ART. 6 COMMA 5 BIS L.R. 15.5.2002 N. 13 COME INSERITO DALL' ART. 7 , COMMA 78 , L.R. 2.2.2005 N. 1 ; ART. 4 , COMMA 5 , ART. 5 , COMMA 4 , L.R. 10.11.2005 N. 26	C		110000,00	23196,88	36803,12	60000,00	50000,00				
					R		85963,76	21842,08	-----	21842,08	-----				
					T			45038,96	36803,12						

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
					A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)	
NUMERO			R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO					G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)	
2012	2013	2014	DENOMINAZIONE		T		TOTALE PAGAMENTI	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
							P=B+H	Q=C+I		
151 10.1.1.1162	151 10.1.1.1162	151 10.1.1.1162	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEL COMITATO REGIONALE DI CONTROLLO ART. 88 , COMMA 2 , L.R. 12.9.1991 N. 49 COME MODIFICATA DALLA L.R. 4.1.1995 N. 1 (SPESA OBBLIGATORIA)		C					
					R					
					T					
4000 10.1.1.1162	4000 10.1.1.1162	4000 10.1.1.1162	TRASFERIMENTO AL CONSIGLIO REGIONALE DELLE SOMME STANZIATE DALL' AUTORITA' PER LE GARANZIE NELLE COMUNICAZIONI PER L' ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DELEGATE DA PARTE DEL CO. RE. COM. ART. 12 , COMMA 2 , L.R. 10.4.2001 N. 11 COME SOSTITUITO DALL' ART. 9 , COMMA 17 , L.R. 18.1.2006 N. 2		C	145388,61	75925,74		75925,74	
					R					69462,87 F
					T		75925,74			
			TOTALE : 10.1.1.1162		C	392921,61	236655,62	36803,12	273458,74	50000,00
					R	85963,76	21842,08		21842,08	69462,87 F
					T		258497,70	36803,12		64121,68
			10.1.2.1162 COMMISSIONI, ASSOCIAZIONI, CONVEGNI - SPESE D' INVESTIMENTO							
	89 10.1.2.1162		TRASFERIMENTI AL CONSIGLIO REGIONALE PER L' ATTRIBUZIONE DA PARTE DEL COMITATO REGIONALE PER LE COMUNICAZIONI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA, DI RISORSE INTEGRATIVE ALLE EMITTENTI TELEVISIVE LOCALI ART. 11 , COMMA 4 , L.R. 31.12.2012 N. 27		C	250000,00	250000,00		250000,00	
					R		250000,00			
					T					
			TOTALE : 10.1.2.1162		C	250000,00	250000,00		250000,00	
					R					
					T		250000,00			

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
					A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)	
NUMERO			R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SOMME TRASFERITE AL 2014
ESERCIZIO					G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)	SOMME TRASFERITE AL 2014
2012	2013	2014	T		T		TOTALE PAGAMENTI	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013		
					P=B+H		Q=C+I			
			10.2.1.3460	FONDO INNOVAZIONE - SPESE CORRENTI	C					
8643	8643	8643	10.2.1.3460	FONDO PER GLI INTERVENTI IN MATERIA DI INNOVAZIONE, RICERCA, SVILUPPO E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO - PARTE CORRENTE L.R. 10.11.2005 N. 26 ; ART. 21 , COMMA 1 , L.R. 8.8.2007 N. 21	R					
				TOTALE : 10.2.1.3460	T					
			10.2.2.3460	FONDO INNOVAZIONE - SPESE D' INVESTIMENTO	C					
8644	8644	8644	10.2.2.3460	FONDO PER GLI INTERVENTI IN MATERIA DI INNOVAZIONE, RICERCA, SVILUPPO E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO - DI PARTE CAPITALE L.R. 10.11.2005 N. 26 ; ART. 21 , COMMA 1 , L.R. 8.8.2007 N. 21	R					
				TOTALE : 10.2.2.3460	T					
			10.4.1.1170	RIMBORSI - SPESE CORRENTI	C					
	5923	5923	10.4.1.1170	RESTITUZIONE ALLO STATO DI SOMME NON UTILIZZATE - COMITATO PARITETICO ARTICOLO 3, L. 23.02.2001, N. 38 (SPESA OBBLIGATORIA) ART. 3 , L. 23.2.2001 N. 38 (SPESA OBBLIGATORIA)	R	79137,24				79137,24
					T					
			10.4.1.1170	VERSAMENTI AGLI AVENTI DIRITTO DELLE SOMME RISCOSE IN TESORERIA ART. 2033 R.D. 16.3.1942 N. 262 (SPESA OBBLIGATORIA)	C					
9711	9711	9711	10.4.1.1170		R					
					T					

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
					A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)	
					SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)					
NUMERO			DENOMINAZIONE		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	
ESERCIZIO					G	H	I	L=H+I	N=G-(L+M)	
2012	2013	2014			SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+M)					
					T	TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I			
9885 10.4.1.1170	9885 10.4.1.1170	9885 10.4.1.1170	ONERI PER SOMME RECLAMATE DAI CREDITORI CHE SONO STATE OGGETTO DI CANCELLAZIONE -PARTE CORRENTE ART. 51 TER , L.R. 8.8.2007 N. 21 (SPESA OBBLIGATORIA)		C					
			TOTALE : 10.4.1.1170		C	79137,24				
					R					79137,24 F
			10.4.2.1170 RIMBORSI - SPESE D' INVESTIMENTO		T					
9886 10.4.2.1170	9886 10.4.2.1170	9886 10.4.2.1170	ONERI PER SOMME RECLAMATE DAI CREDITORI CHE SONO STATE OGGETTO DI CANCELLAZIONE - IN CONTO CAPITALE ART. 51 TER , L.R. 8.8.2007 N. 21 (SPESA OBBLIGATORIA)		C					
			TOTALE : 10.4.2.1170		C					
					R					
					T					

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
					A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)	
NUMERO					R					
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	
2012	2013	2014			G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)	
							TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I	N=G-(L+M)	
99	99	99	11.1.1.1178	11.1.1.1178	11.1.1.1178	11.1.1.1178	11.1.1.1178	11.1.1.1178	11.1.1.1178	
			11.1.1.1178 CONSIGLIO REGIONALE - SPESE CORRENTI							
			SPESE PER IL CONSIGLIO REGIONALE, ESCLUSE LE SPESE PER IL PERSONALE REGIONALE QUELLE PER L' ACQUISTO E LE AFFITTAZ DI BENI IMMOBILI NONCHE' QUELLE PER IL FUNZIONAMENTO, LA MANUTENZIONE E L' USO DEGLI UFFICI E DEI RELATIVI IMPIANTI		C	24516000,00	24516000,00	-----	24516000,00	-----
			ART. 3 , COMMA PRIMO , L.R. 1973 N. 54 COME SOSTITUITO DALL' ART. 17 , COMMA 1 , L.R. 12.8.2003 N. 13 ; ART. 7 , COMMA QUINTO BIS , L.R. 23.4.1981 N. 20 ; ART. 7 , L.R. 23.4.1981 N. 20 COME SOSTITUITO DALL' ART. 1 , COMMA 1 , L.R. 10.3.2004 N. 6 ; ART. 3 , COMMI 2 , 3 , L.R. 21.5.1990 N. 23 COME MODIFICATO DALL' ART. 19 , COMMA 1 , L.R. 24.5.2004 N. 17 , ART. 7 , COMMI 1,2,4 E 5 , L.R. 21.5.1990 N. 23 COME MODIFICATO DALL' ART. 7 , COMMA 22 L.R. FIN. 2005 , ART. 3 , L.R. 13.9.1995 N. 38 ; ART. 6 BIS , L.R. 13.9.1995 N. 38 COME AGGIUNTO DA ART. 8 , COMMA 15 , L.R. 23.1.2007 N. 1 ; ART. 11 , L.R. 13.9.1995 N. 38 COME MODIFICATO DALL' ART. 20 , COMMA 1 , L.R. 12.8.2003 N. 13 ; ARTT. 12 , 19 , 21 , L.R. 13.9.1995 N. 38 ; ART. 50 , COMMA 1 , L.R. 19.8.1996 N. 31 ; ART. 13 , L.R. 26.8.1996 N. 35 ; ART. 42 , COMMA 2 , L.R. 9.9.1997 N. 31 ; ART. 19 , COMMA 11 , L.R. 12.2.1998 N. 3 ; ART. 2 , COMMA 4 , ART. 8 , COMMA 4 , L.R. 17.4.2000 N. 8 ; ART. 5 , L.R. 10.4.2001 N. 11 ; ART. 7 , L.R. 10.4.2001 N. 11 COME MODIFICATO DA ART. 8 , COMMA 16 , L.R. 23.1.2007 N. 1 ; ART. 12 , COMMA 1 , ART. 13 , COMMA 2 , ART. 19 , L.R. 10.4.2001 N. 11 ; ART. 19 , COMMA 6 , L.R. 24.5.2004 N. 17 ; ART. 3 , COMMA 1 , L.R. 12.8.2003 N. 13 ; ART. 7 , COMMA 8 , L.R. 21.7.2004 N. 19 ; ART. 7 , COMMA 22 , L.R. 2.2.2005 N. 1 ; ART. 7 , COMMA 26 , L.R. 20.8.2007 N. 22 ; ART. 7 , COMMA 28 , L.R. 20.8.2007 (CONTINUA)		E	-----	-----	-----	-----	-----
					T		24516000,00			

C A P I T O L O			C											SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE						
			SOMME PREVISTE A			SOMME PAGATE B			SOMME RIMASTE DA PAGARE C			TOTALE D=B+C			ECONOMIE E=A-(D+F)					
NUMERO			R											SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE						
ESERCIZIO			RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013 G			RESIDUI PAGATI H			RESIDUI RIMASTI DA PAGARE I			TOTALE L=H+I			ECONOMIE M=G-(L+N)					
2012			2013			2014			T											SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			DENOMINAZIONE			TOTALE PAGAMENTI P=B+H			RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I											
	11.1.1.1178		(CONTINUA) N. 22 COME MODIFICATO DALL' ART. 7 , COM MA 47 , L.R. 28.12.2007 N. 30 ; ART. 50 , COMMI 1 , 2 , L.R. 24.5.2010 N. 7																	

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		
								SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)						
								ECONOMIE N=G-(L+M)						
NUMERO									RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO									G	H	I	L=H+I	M=G-(L+M)	
									SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+M)					
									T					
2012	2013	2014	DENOMINAZIONE					T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I			
418	418	418	TRASFERIMENTI AL CONSIGLIO REGIONALE DELLE SOMME RELATIVE AI CONTRIBUTI ALLE EMITTENTI RADIOFONICHE E TELEVISIVE LOCALI PER LA TRASMISSIONE DI MESSAGGI AUTOGESTITI A TITOLO GRATUITO					71587,05	30657,09	---	30657,09	9128,25	F	
11.1.1.1178	11.1.1.1178	11.1.1.1178	ART. 4 , COMMA 5 , L. 22.2.2000 N. 28 ; ART. 14 , COMMA 1 , L.R. 30.12.2008 N. 17					---	30657,09	---	---	---	F	
			TOTALE : 11.1.1.1178					24587587,05	24546657,09	---	24546657,09	9128,25	F	
			11.2.1.1179 GIUNTA REGIONALE - SPESE CORRENTI					---	24546657,09	---	---	---	F	
97	97	97	INDENNITA' DI TRASFERTA E RIMBORSO SPESE PER MISSIONI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE, DEGLI ASSESSORI, NONCHE' DEI CONSIGLIERI REGIONALI INCARICATI DALLA GIUNTA O DAL SUO PRESIDENTE					190000,00	81163,74	108836,26	190000,00	---		
11.2.1.1179	11.2.1.1179	11.2.1.1179	ART. 1 , L.R. 31.5.1965 N. 6 ; ART. 1 , COMMA PRIMO , L.R. 31.5.1965 N. 6 COME MODIFICATO DAL ART. 7 , COMMA 20 , LETTERA A) , L.R. 20.8.2007 N. 22 ; ART. 3 , L.R. 31.5.1965 N. 6 ; ART. 20 , L.R. 15.4.1971 N. 12 ; ART. 78 , L.R. 5.8.1975 N. 48 ; ART. 1 , L.R. 8.5.1978 N. 35 ; ART. 37 , L.R. 9.12.1982 N. 81 ; ART. 16 , COMMA 1 , L.R. 13.9.1999 N. 25 ; ART. 7 , COMMA 20 , L.R. 26.1.2004 N. 1					86446,83	14783,15	---	14783,15	71663,68		
									95946,89	108836,26				
102	102	102	INDENNITA' DI FINE CARICA AGLI ASSESSORI REGIONALI O AGLI AVENTI DIRITTO IN CASO DI MORTE					400000,00	389378,02	---	389378,02	10621,98		
11.2.1.1179	11.2.1.1179	11.2.1.1179	ART. 6 , L.R. 12.8.2003 N. 13 (SPESA OBBLIGATORIA)					---	389378,02	---	---	---		
104	104	104	ASSEGNO VITALIZIO AGLI ASSESSORI REGIONALI O AGLI AVENTI DIRITTO IN CASO DI MORTE					25000,00	24577,68	422,32	25000,00	---		
11.2.1.1179	11.2.1.1179	11.2.1.1179	ART. 7 , COMMI 1 , 2 , 3 , 4 E PRIMO PERIODO DELL' ART. 7 , COMMA 5 , ARTT. 10 , 11 , L.R. 12.8.2003 N. 13 (SPESA OBBLIGATORIA)					7470,46	24577,68	7470,46	7470,46	---		
										7892,78				

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)		
								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)		
NUMERO			DENOMINAZIONE					G		H		I		L=H+I		M=G-(L+N)		
ESERCIZIO								N=6-(L+N)		SOMME TRASFERITE AL 2014 N=6-(L+N)								
2012	2013	2014								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I						
105 11.2.1.1179	105 11.2.1.1179	105 11.2.1.1179	SPESE PER LA COPERTURA ASSICURATIVA CONTRO I RISCHI DA INFORTUNIO DEGLI ASSESSORI REGIONALI SOFFERTI NEL PERIODO DI ESERCIZIO DEL MANDATO SECONDO PERIODO DELL' ART. 7 , COMMA 5 , L.R. 12.8.2003 N. 13 (SPESA OBBLIGATORIA)					4000,00										4000,00
106 11.2.1.1179	106 11.2.1.1179	106 11.2.1.1179	RESTITUZIONE DI CONTRIBUTI AGLI ASSESSORI REGIONALI CHE NON SI SONO AVVALSI DELLA FACOLTA' PREVISTA DAL COMMA 1 DELL' ARTICOLO 11 DELLA LEGGE REGIONALE 13 SETTEMBRE 1995, N. 38 ART. 7 , COMMA 6 , L.R. 12.8.2003 N. 13 ; ART. 11 , L.R. 13.9.1995 N. 38 COME MODIFICATO DALL' ART. 20 , COMMA 1 , L.R. 12.8.2003 N. 13 (SPESA OBBLIGATORIA)					125120,00		125117,21				125117,21			125117,21	2,79
110 11.2.1.1179	110 11.2.1.1179		SPESE PER LA PARTECIPAZIONE DEGLI ASSESSORI DELLA GIUNTA REGIONALE A CONVEGNI SEMINARI ED ALTRE INIZIATIVE DI APPROFONDIMENTO DI TEMATICHE DI PROPRIA COMPETENZA IN ITALIA E ALL' ESTERO NONCHE' PER LA ISCRIZIONE A CORSI ART. 14 , COMMA 1 , L.R. 12.8.2003 N. 13					5000,00										5000,00
140 11.2.1.1179	140 11.2.1.1179		RIMBORSO FORFETTARIO DELLE SPESE DI VITTO SPETTANTE AGLI ASSESSORI REGIONALI ART. 5 , COMMA 1 , L.R. 12.8.2003 N. 13 (SPESA OBBLIGATORIA)					121000,00	19268,48	103070,80	11340,00			11340,00		103070,80	11340,00	17929,20 7928,48
141 11.2.1.1179	141 11.2.1.1179	141 11.2.1.1179	INDENNITA' DI CARICA AL PRESIDENTE DELLA REGIONE ED AGLI ASSESSORI REGIONALI ART. 3 , COMMA 1 E ART. 3 , COMMA 2 , ART. 4 , COMMA 1 , L.R. 12.8.2003 N. 13 ; ART. 13 , COMMA 1 E ART. 13 , COMMA 2 , L.R. 12.8.2003 N. 13 (SPESA OBBLIGATORIA)					1580000,00	256474,78	1044023,34				153860,29	153860,29	1044023,34	153860,29	535976,66 102614,49
TOTALE : 11.2.1.1179								2250120,00	369660,55	1767330,79	26123,15			161330,75	1876589,37	187653,90		573530,63 182206,65

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE		
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)			
														SOMME TRASFERITE AL 2014	
														F=A-(D+E)	
NUMERO									RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE		
ESERCIZIO									G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)		
															SOMME TRASFERITE AL 2014
															N=G-(L+M)
2012	2013	2014	DENOMINAZIONE							TOTALE PAGAMENTI	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013				
								P=B+H		Q=C+I					
			11.3.1.1180	ACQUISTI DI BENI E SERVIZI - SPESE CORRENTI											
67	67	67	11.3.1.1180	SPESE PER L' ACQUISTO DI LIBRI, RIVISTE E PUBBLICAZIONI PER LA BIBLIOTECA DELLA GIUNTA REGIONALE			6000,00	300,05	3346,75	3646,80	2353,20				
				ART. 8 , COMMA 52 , L.R. 26.2.2001 N. 4 ; ART. 7 , COMMA 95 , L.R. 2.2.2005 N. 1 ; ART. 52 BIS , L.R. 26.2.2001 N. 4 COME AGGIUNTO DA ART. 7 , COMMA 31 , L.R. 20.8.2007 N. 22			5165,00	2204,00	1132,00	3536,00	1829,00				
								2504,05	4478,75						
70	70	70	11.3.1.1180	SPESE PER ESIGENZE OPERATIVE CORRENTI, INTERI E MATERIALI ED ATTREZZATURE D' UFFICIO, ATTREZZATURE INFORMATICHE, LIBRI, RIVISTE E PUBBLICAZIONI ANCHE SU SUPPORTO INFORMATICO, NONCHE' PARTECIPAZIONE A SPECIFICI CORSI, SEMINARI, CONVEGNI ED INIZIATIVE VOLTE ALLA FORMAZIONE E ALL' AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE, NONCHE' PER MINUTE SPESE DI RAPPRESENTANZA			30000,00	1781,59	4270,00	6051,59	23948,41				
				ART. 8 , COMMA 52 , L.R. 26.2.2001 N. 4 COME DA ULTIMO MODIFICATO DALL' ART. 7 , COMMA 26 , L.R. 21.7.2004 N. 19 ; ART. 8 , COMMA 75 , L.R. 26.2.2001 N. 4 ; ART. 52 BIS , L.R. 26.2.2001 N. 4 COME AGGIUNTO DA ART. 7 , COMMA 31 , L.R. 20.8.2007 N. 22			9531,00	6618,11	312,00	6930,11	2600,89				
								8599,70	4582,00						
583	583		11.3.1.1180	COMPENSI E RIMBORSI SPESE A PERSONALE ESTERNO PER LA PARTECIPAZIONE AI GRUPPI DI LAVORO INTERDIREZIONALI			3000,00				3000,00				
				ART. 7 , COMMI 74 , 95 , L.R. 2.2.2005 N. 1											

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE										
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)										
								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)										
NUMERO			DENOMINAZIONE					G		H		I		L=H+I		M=G-(L+N)										
ESERCIZIO								N=O-(L+M)																		
2012	2013	2014						T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I														
9898 11.3.1.1180	9898 11.3.1.1180	9898 11.3.1.1180	SPESE PER ESIGENZE OPERATIVE CORRENTI, I VI COMPRESSE QUELLE PER L' ACQUISTO DI MATERIALI ED ATTREZZATURE D' UFFICIO, ATTREZZATURE INFORMATICHE, LIBRI, RIVISTE E PUBBLICAZIONI ANCHE SU SUPPORTO INFORMATICO, NONCHE' PARTECIPAZIONE A SPECIFICI CORSI, SEMINARI, CONVEGNI ED INIZIATIVE VOLTE ALLA FORMAZIONE E ALL' AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE, NONCHE' PER MINUTE SPESE DI RAPPRESENTANZA - CORTE DEI CONTI - SEZIONE DI CONTROLLO ART. 7 , COMMA 11 , L.R. 18.7.2005 N. 15 COME MODIFICATO DALL' ART. 9 , COMMA 33 , L.R. 18.1.2006 N. 2 ; ART. 7 , COMMA 2 , L.R. 18.7.2005 N. 15					C	7000,00	640,00	820,85	1460,85	5539,15	R	1245,58	375,00	---	375,00	870,58	T	1015,00	820,85	---	820,85	---	---
TOTALE : 11.3.1.1180			C	46000,00	2721,64	8437,60	11159,24	34840,76	R	15941,58	9197,11	1444,00	10641,11	5500,47	T	11918,75	9881,60	---	9881,60	---	---					
11.3.2.1180 ACQUISTI DI BENI E SERVIZI - SPESE D' INVESTIMENTO																										
71 11.3.2.1180	71 11.3.2.1180	71 11.3.2.1180	SPESE PER ESIGENZE OPERATIVE CORRENTI, I VI COMPRESSE QUELLE PER L' ACQUISTO DI MATERIALI ED ATTREZZATURE D' UFFICIO, ATTREZZATURE INFORMATICHE, LIBRI, RIVISTE E PUBBLICAZIONI ANCHE SU SUPPORTO INFORMATICO, NONCHE' PARTECIPAZIONE A SPECIFICI CORSI, SEMINARI, CONVEGNI ED INIZIATIVE VOLTE ALLA FORMAZIONE E ALL' AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE, NONCHE' PER MINUTE SPESE DI RAPPRESENTANZA ART. 8 , COMMA 52 , L.R. 26.2.2001 N. 4 COME DA ULTIMO MODIFICATO DALL' ART. 7 , COMMA 26 , L.R. 21.7.2004 N. 19 ; ART. 8 , COMMA 75 , L.R. 26.2.2001 N. 4 ; ART. 52 BIS , L.R. 26.2.2001 N. 4 COME AGGIUNTO DA ART. 7 , COMMA 31 , L.R. 20.8.2007 N. 22					C	5467,00	---	500,00	500,00	4967,00	R	5400,00	4749,64	---	4749,64	650,36	T	4749,64	500,00	---	500,00	---	---
TOTALE : 11.3.2.1180			C	5467,00	---	500,00	500,00	4967,00	R	5400,00	4749,64	---	4749,64	650,36	T	4749,64	500,00	---	500,00	---	---					

SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE D=B+C	ECONOMIE E=A-(D+F)	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A	B	C	D	F=A-(D+E)		
NUMERO								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE L=H+I	ECONOMIE M=G-(L+N)	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
ESERCIZIO								G	H	I	L	N=G-(L+M)		
2012	2013	2014	DENOMINAZIONE					T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I			
			12.2.4.3480 ALTRE PARTITE DI GIRO - SPESE PER PARTITE DI GIRO											
1449	1449	1449	ANTICIPAZIONI DI SPESE INERENTI AI CON					C	60000,00	13120,99	-----	13120,99	46879,01	
12.2.4.3480	12.2.4.3480	12.2.4.3480	TRATTI STIPULATI DA TERZI CON L' AMMINI					R	-----	-----	-----	-----	-----	
			STRAZIONI REGIONALE					T		13120,99	-----			
			L. 27.12.1975 N. 790											
			TOTALE : 12.2.4.3480					C	60000,00	13120,99	-----	13120,99	46879,01	
								R	-----	-----	-----	-----	-----	
								T		13120,99	-----			
			TOTALE : AFF ISTITUZ E GENERALI					C	27785611,68	26820822,37	154999,30	26975821,67	543556,43	
								R	478465,89	62767,82	162774,75	225542,57	266233,58	F
								T		26883590,19	517774,05		252923,32	

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		
								SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)						
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE		
ESERCIZIO								G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)		
2012	2013	2014						T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I		N=G-(L+M)	
			479. SERVIZIO LIBRO FONDIARIO E USI CIVICI											
			9.1.1.1153 TRASFERIMENTI AL SISTEMA DELLE AUTONOMIE LOCALI - SPESE CORRENTI											
1734	1734		TRASFERIMENTI AI PICCOLI COMUNI PER LA RICOGNIZIONE DELLE AREE GRAVATE DA USI CIVICI	C			5975,60	5975,60	-----		5975,60	-----		
9.1.1.1153	9.1.1.1153		ART. 12 , COMMA 47 , L.R. 23.7.2009 N. 12 ; ART. 10 , COMMA 46 , L.R. 30.12.2009 N. 24	R				5975,60	-----			-----		
			TOTALE : 9.1.1.1153	C			5975,60	5975,60	-----		5975,60	-----		
				R				5975,60	-----			-----		
			9.1.1.1159 FUNZIONI DELEGATE DALLA REGIONE - SPESE CORRENTI											
9815	9815		CONTRIBUTO AL COORDINAMENTO REGIONALE DELLA PROPRIETA' COLLETTIVA IN FRIULI VENEZIA GIULIA PER ATTIVITA' ISTITUZIONALI E DI FUNZIONAMENTO	C			-----	-----	-----		-----	-----		
9.1.1.1159	9.1.1.1159		ART. 2 , COMMA 17 , L.R. 18.7.2005 N. 15 ; ART. 7 , COMMA 12 , L.R. 21.7.2006 N. 12 ; ART. 11 , COMMA 75 , L.R. 30.12.2008 N. 17	R			4000,00	4000,00	-----		4000,00	-----		
			TOTALE : 9.1.1.1159	C			-----	-----	-----		-----	-----		
				R			4000,00	4000,00	-----		4000,00	-----		
			11.3.1.1180 ACQUISTI DI BENI E SERVIZI - SPESE CORRENTI											
155	155	155	INDENNITA' DI CARICA E DI MISSIONE A FAVORE DEL COMMISSARIO, DEL COMMISSARIO AGGIUNTO E DEGLI ASSESSORI ADDETTI AL COMMISSARIATO REGIONALE PER LA LIQUIDAZIONE DEGLI USI CIVICI DI TRIESTE	C			28000,00	23333,39	4666,61		28000,00	-----		
11.3.1.1180	11.3.1.1180	11.3.1.1180	ART. 1 , L.R. 11.12.1989 N. 34 (SPESA OBBLIGATORIA)	R			4666,60	4666,60	-----		4666,60	-----		
				T				27999,99	4666,61			-----		

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)	
								SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)					
								ECONOMIE N=G-(L+M)					
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+M)
ESERCIZIO								G	H	I	L=H+I	M	
2012	2013	2014						T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I		
172 11.3.1.1180	172 11.3.1.1180	172 11.3.1.1180	VERSAMENTO AGLI AVENTI DIRITTO DI SOMME INDEBITAMENTE INTROITATE DA PARTE DEGLI AGENTI CONTABILI DEGLI UFFICI TAVOLARI ART. 12 , COMMA 1 , L.R. 14.8.2008 N. 9	C	2000,00		39,00			39,00		1961,00	
			TOTALE : 11.3.1.1180	C	30000,00		23372,39		4666,61	28039,00		1961,00	
				R	4666,60		4666,60			4666,60			
				T			28038,99		4666,61				
			11.3.2.1189 SISTEMA INFORMATIVO - SPESE D' INVESTIMENTO										
107 11.3.2.1189	107 11.3.2.1189	107 11.3.2.1189	INFORMATIZZAZIONE DEGLI UFFICI TAVOLARI ART. 12 , COMMA 40 , L.R. 11.8.2011 N. 11	C	1000000,00				1000000,00	1000000,00			
				R	1459010,00		178579,35		1280430,65	1459010,00			
				T			178579,35		2280430,65				
			TOTALE : 11.3.2.1189	C	1000000,00				1000000,00	1000000,00			
				R	1459010,00		178579,35		1280430,65	1459010,00			
				T			178579,35		2280430,65				
			TOTALE : LIBRO FONDIARIO E USI CIVICI	C	1035975,60		29347,99		1004666,61	1034014,60		1961,00	
				R	1467676,60		187245,95		1280430,65	1467676,60			
				T			216593,94		2285097,26				
			TOTALE : SEGRETARIATO GENERALE	C	28821587,28		26850170,36		1159665,91	28009836,27		545517,43	
				R	1946142,49		250013,77		1443205,40	1693219,17		266233,58	
				T			27100184,13		2602871,31			252923,32	F

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		
								SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)						
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE		
ESERCIZIO								G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)		
2012	2013	2014						T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I			
			RUBRICA N. 720 UFFICIO DI GABINETTO											
			480. UFFICIO DI GABINETTO											
			10.1.1.1162 COMMISSIONI, ASSOCIAZIONI, CONVEGNI - SPESE CORRENTI											
305	305	305	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DI CONSIGLI, COMITATI, COLLEGI E COMMISSIONI, COMPRESI I GETTONI DI PRESENZA, LE INDENNITA' DI MISSIONE, IL RIMBORSO SPESE, I COMPENSI, GLI ASSEGNI AI RELATORI E PER LO STUDIO DI PARTICOLARI PROBLEMI REGIONALI, AL PERSONALE ESTRANEO ALLA REGIONE, NONCHE' SPESE PER L' ADESIONE AD ASSOCIAZIONI CHE SVOLGANO UN' ATTIVITA' CHE POSSA INTERESSARE LA REGIONE E PER LA PARTECIPAZIONE AGLI ONERI PER CONVEGNI, CONGRESSI ED INIZIATIVE PARTICOLARI PROMOSSI DA ISTITUZIONI, FONDAZIONI, ENTI ED ASSOCIAZIONI OVVERO DA UNA O PIU' REGIONI O COMITATI ORGANIZZATORI DALLE STESSA COSTITUITI, AI QUALI ADERISCE LA REGIONE, NONCHE' ONERI PER LA PARTECIPAZIONE DI AMMINISTRATORI AI SUDDETTI CONVEGNI, CONGRESSI ED INIZIATIVE - UFFICIO DI GABINETTO					C	29000,00	23290,00	-----	23290,00	5710,00	
10.1.1.1162	10.1.1.1162	10.1.1.1162	ARTT. 1 , 2 , L.R. 28.10.1980 N. 58 ; ART. 2 E ART. 4 BIS , L.R. 23.8.1982 N. 63					R	-----	23290,00	-----	-----	-----	
			TOTALE : 10.1.1.1162					T	29000,00	23290,00	-----	23290,00	5710,00	
			10.4.1.1170 RIMBORSI - SPESE CORRENTI					C	-----	-----	-----	-----	-----	
9714	9714	9714	VERSAMENTI AGLI AVENTI DIRITTO DELLE SOMME RISCOSE IN TESORERIA					R	-----	-----	-----	-----	-----	
10.4.1.1170	10.4.1.1170	10.4.1.1170	ART. 2033 R.D. 16.3.1942 N. 262 (SPESA OBBLIGATORIA)					T	-----	-----	-----	-----	-----	

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		
								SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)						
								ECONOMIE M=G-(L+N)						
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+N)	
ESERCIZIO								G	H	I	L=H+I			
2012	2013	2014						T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I			
9865 10.4.1.1170	9865 10.4.1.1170	9865 10.4.1.1170	ONERI PER SOMME RECLAMATE DAI CREDITORI CHE SONO STATE OGGETTO DI CANCELLAZIONE - PARTE CORRENTE ART. 51 TER , L.R. 8.8.2007 N. 21 (SPESA OBBLIGATORIA)											
TOTALE : 10.4.1.1170														
			10.4.2.1170 RIMBORSI - SPESE D' INVESTIMENTO											
9867 10.4.2.1170	9867 10.4.2.1170	9867 10.4.2.1170	ONERI PER SOMME RECLAMATE DAI CREDITORI CHE SONO STATE OGGETTO DI CANCELLAZIONE - IN CONTO CAPITALE ART. 51 TER , L.R. 8.8.2007 N. 21 (SPESA OBBLIGATORIA)											
TOTALE : 10.4.2.1170														
			11.2.1.1179 GIUNTA REGIONALE - SPESE CORRENTI											
298 11.2.1.1179	298 11.2.1.1179	298 11.2.1.1179	FONDO SPESE DI RAPPRESENTANZA DELL' AMMINISTRAZIONE REGIONALE					31719,00	3294,00		3294,00	28425,00		
								184,80	184,80		184,80			
									3478,80					
299 11.2.1.1179	299 11.2.1.1179	299 11.2.1.1179	FONDO SPESE DI RAPPRESENTANZA DEL PRESIDENTE E DEGLI ASSESSORI REGIONALI					19800,00	954,01	9668,30	10622,31	9177,69		
								12821,87	2633,32		2633,32	10188,55		
									3587,33	9668,30				
301 11.2.1.1179	301 11.2.1.1179		FONDO A DISPOSIZIONE DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE PER SPESE RISERVATE ART. 1 , L.R. 18.4.1969 N. 3					35000,00	10000,00		10000,00	25000,00		
									10000,00					

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE	
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)	
								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE	
NUMERO			DENOMINAZIONE					G		H		I		L=H+I		M=G-(L+N)	
ESERCIZIO								SOMME TRASFERITE AL 2014		F=A-(D+E)		SOMME TRASFERITE AL 2014		N=G-(L+M)			
2012	2013	2014						T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I					
303 11.2.1.1179	303 11.2.1.1179	303 11.2.1.1179	SPESE PER L' ACQUISTO DI COPPE, MEDAGLIE, PUBBLICAZIONI ED ALTRI OGGETTI SIMILARI, DA ASSEGNARE PER ESIGENZE DI RAPPRESENTANZA DELLA PRESIDENZA ART. 8 , COMMA 51 , L.R. 22.2.2000 N. 2					C	5000,00				3050,00		3050,00		1950,00
			TOTALE : 11.2.1.1179					C	91519,00	14248,01		12718,30		26966,31		64552,69	
								R	13006,67	2818,12				2818,12		10188,55	
								T		17066,13		12718,30					
			11.3.1.1180 ACQUISTI DI BENI E SERVIZI - SPESE CORRENTI														
304 11.3.1.1180	304 11.3.1.1180	304 11.3.1.1180	SPESE PER ESIGENZE OPERATIVE CORRENTI, I VI COMPRESSE QUELLE PER L' ACQUISTO DI MATERIALI ED ATTREZZATURE D' UFFICIO, ATTREZZATURE INFORMATICHE, LIBRI, RIVISTE E PUBBLICAZIONI ANCHE SU SUPPORTO INFORMATICO, NONCHE' PARTECIPAZIONE A SPECIFICI CORSI, SEMINATI, CONVEGNI ED INIZIATIVE VOLTE ALLA FORMAZIONE E ALL' AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE, NONCHE' PER MINUTE SPESE DI RAPPRESENTANZA - UFFICIO DI GABINETTO ART. 8 , COMMA 52 , L.R. 26.2.2001 N. 4					C	20200,00	6610,54		2038,45		8648,99		11551,01	
								R	1726,54	1582,54				1582,54		144,00	
								T		8193,08		2038,45					
1562 11.3.1.1180	1562 11.3.1.1180	1562 11.3.1.1180	SPESE PER SERVIZI DI TRADUZIONE ED INTERPRETARIATO ART. 42 , COMMA 2 , L.R. 9.9.1997 N. 31					C	20000,00	10415,71				10415,71		9584,29	
			TOTALE : 11.3.1.1180					C	40200,00	17026,25		2038,45		19064,70		21135,30	
								R	1726,54	1582,54				1582,54		144,00	
								T		18608,79		2038,45					

SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE		
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)			
NUMERO								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013					SOMME TRASFERITE AL 2014		
ESERCIZIO								RESIDUI PAGATI					ECONOMIE		
			DENOMINAZIONE					RESIDUI RIMASTI DA PAGARE					F=A-(D+E)		
2012	2013	2014						T					M=G-(L+N)		
								TOTALE PAGAMENTI					SOMME TRASFERITE AL 2014		
								AL 31/12/2013					N=G-(L+M)		
								P=B+H							
								Q=C+I							
			11.3.2.1180	ACQUISTI DI BENI E SERVIZI - SPESE D' INVESTIMENTO											
314	314	314	11.3.2.1180	SPESE PER ESIGENZE OPERATIVE D' INVESTIMENTO, IVI COMPRESSE QUELLE PER L' ACQUISTO DI MATERIALI ED ATTREZZATURE D' UFFICIO, ATTREZZATURE INFORMATICHE, LIBRI, RIVISTE E PUBBLICAZIONI ANCHE SU SUPPORTO INFORMATICO, NONCHE' PARTECIPAZIONE A SPECIFICI CORSI, SEMINARI, CONVEGNI ED INIZIATIVE VOLTE ALLA FORMAZIONE E ALL' AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE, NONCHE' PER MINUTE SPESE DI RAPPRESENTANZA - UFFICIO DI GABINETTO											
				ART. 8 , COMMA 52 , L.R. 26.2.2001 N. 4											
				TOTALE : 11.3.2.1180											
				TOTALE : UFFICIO DI GABINETTO											
				TOTALE : UFFICIO DI GABINETTO											
				TOTALE : UFFICIO DI GABINETTO											
				TOTALE : UFFICIO DI GABINETTO											

RUBRICA: UFFICIO STAMPA E COMUNICAZIONE SERVIZIO:UFFICIO STAMPA E COMUNICAZIONE

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	SOMME TRASFERITE AL 2014	
ESERCIZIO			T		G	H	I	L=H+I	F=A-(D+E)	
2012	2013	2014	DENOMINAZIONE				TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I		
			E							
			RUBRICA N. 730 UFFICIO STAMPA E COMUNICAZIONE							
			----- COMUNICAZIONE -----							
			481. UFFICIO STAMPA E COMUNICAZIONE							
			10.1.1.1161 COMUNICAZIONE E DOCUMENTAZIONE - SPESE CORRENTI							
402 10.1.1.1161	402 10.1.1.1161	402 10.1.1.1161	SPESE PER LA DIFFUSIONE DI ARTICOLI, NOTIZIARI, PER INFORMAZIONI, PROGRAMMI E SERVIZI RADIOTELEVISIVI E PER ASSUNZIONE E DISTRIBUZIONE DI MATERIALE TELEVISIVO E FOTOCINEMATOGRAFICO, NONCHE' PER LA TRASMISSIONE DI NOTIZIE TRAMITE STRUTTURE INFORMATICHE, INIZIATIVE DI COMUNICAZIONE INTEGRATA E SISTEMI TELEMATICI MULTIMEDIALI AL FINE DI DIVULGARE LA CONOSCENZA DEI PROBLEMI REGIONALI E DI DOCUMENTARE L' ATTIVITA' E GLI INTERVENTI DELLA REGIONE		909000,00 631668,89	156902,16 629595,92 786498,08	751779,55 1560,00 753339,55	908681,71 631155,92	318,29 512,97	
404 10.1.1.1161	404 10.1.1.1161	404 10.1.1.1161	SPESE PER CELEBRAZIONI PUBBLICHE, FIERE, MOSTRE, MERCATI, RASSEGNE, ESPOSIZIONI, CONCORSI, CONVEGNI E CONGRESSI NELL' AMBITO DEL TERRITORIO REGIONALE		250000,00 30892,00	132861,58 30892,00 163753,58	117047,18 ----- 117047,18	249908,76 30892,00	91,24 -----	
407 10.1.1.1161	407 10.1.1.1161	407 10.1.1.1161	PUNTO 4, LETTERA A), DELL' ART. 1 , L.R. 29.10.1965 N. 23 ; ART. 5 , L.R. 10.4.2001 N. 11 ; ART. 5 , L.R. 12.9.2001 N. 23 ; ART. 8 , COMMA 18 , L.R. 29.1.2003 N. 1							
			PUNTO 3, LETTERA C), DELL' ART. 1 , L.R. 29.10.1965 N. 23 ; ART. 6 , L.R. 27.4.1972 N. 24 ; ART. 43 , COMMA 15 , L.R. 3.12.2007 N. 27 ; ART. 4 , COMMA 57 , L.R. 28.12.2007 N. 30							
			CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALLA RAI PER LA COPERTURA DEL SEGNALE DEL SERVIZIO PUBBLICO TELEVISIVO IN AREE DEL TERRITORIO REGIONALE		492000,00 484000,00	----- ----- -----	492000,00 484000,00 976000,00	492000,00 484000,00	----- ----- -----	
			ART. 1 , COMMA 1 , L.R. 29.10.2010 N. 18							

RUBRICA: UFFICIO STAMPA E COMUNICAZIONE SERVIZIO:UFFICIO STAMPA E COMUNICAZIONE

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
					A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)	
NUMERO			R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO					G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)	
2012	2013	2014	DENOMINAZIONE		T		TOTALE PAGAMENTI	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013		
					P=B+H		Q=C+I			
410 10.1.1.1161	410 10.1.1.1161		COMPENSI, ONORARI E RIMBORSI PER INDAGINI, STUDI, CONSULENZE, COLLABORAZIONI ED ALTRE SPECIALI PRESTAZIONI DI PARTICOLARE INTERESSE PER LA REGIONE, ANCHE IN MATERIA DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE, NON CHE' PER INCARICHI A PERSONALE ESTRANEO ALL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE PER LO SVOLGIMENTO DI RILEVAZIONI DIRETTE ART. 1, COMMA PRIMO, PUNTO 4), L.R. 29.10.1965 N. 23							
416 10.1.1.1161	416 10.1.1.1161		SPESA PER LA CONVENZIONE CON LA SEDE RAIC DEL FRIULI-VENEZIA GIULIA PER FAVORIRE LA DIFFUSIONE DI NOTIZIE E LA REALIZZAZIONE DI PROGRAMMI DI INFORMAZIONE E DIFFUSIONE DELLE INIZIATIVE ISTITUZIONALI DELLA REGIONE ANCHE ATTRAVERSO LE TRASMISSIONI TRANSFRONTALIERE ART. 8, COMMA 23, L.R. 22.2.2000 N. 2		125550,00	125550,00		125550,00		
419 10.1.1.1161	419 10.1.1.1161	419 10.1.1.1161	CONTRIBUTI ALLE PUBBLICAZIONI PERIODICHE SETTIMANALI DELLE DIOCESI DEL FRIULI - VENEZIA GIULIA PER LE FINALITA' DI CUI ALL'ARTICOLO 1, PUNTO 4), LETTERA A) DELLA L.R. 23/1965 PUNTO 4, LETTERA A) DELL'ART. 1, L.R. 29.10.1965 N. 23; ART. 7, COMMA 1, L.R. 2.2.2005 N. 1; ART. 4, COMMA 57, L.R. 28.12.2007 N. 30		100000,00	100000,00	100000,00	100000,00		
425 10.1.1.1161	425 10.1.1.1161	425 10.1.1.1161	CONTRIBUTI A SOSTEGNO DEI CONCESSIONARI PRIVATI PER LA RADIODIFFUSIONE SONORA A CARATTERE COMUNITARIO ART. 55, L.R. 20.4.1999 N. 9		45000,00	60000,00	45000,00	60000,00		

RUBRICA: UFFICIO STAMPA E COMUNICAZIONE SERVIZIO:UFFICIO STAMPA E COMUNICAZIONE

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE	
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)	
														SOMME TRASFERITE AL 2014		F=A-(D+E)	
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE	
ESERCIZIO								G		H		I		L=H+I		M=G-(L+N)	
2012			2013			2014					TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I		SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+M)		
1563	1563	1563	SPESE PER LA STAMPA E LA DIFFUSIONE DI BOLLETTINI, MANIFESTI E GIORNALI MURALI, DOCUMENTAZIONI, OPUSCOLI, MONOGRAFIE, RIVISTE ED ALTRE PUBBLICAZIONI NONCHE' PER LA REALIZZAZIONE E LA DIFFUSIONE DI PROGRAMMI TELEVISIVI, FOTOGRAFICI E MULTIMEDIALI AL FINE DI DIVULGARE LA CONOSCENZA DEI PROBLEMI REGIONALI E DI DOCUMENTARE L' ATTIVITA' E GLI INTERVENTI DELLA REGIONE					C	370000,00	200226,96	163581,86	363808,82	6191,18				
10.1.1.1161	10.1.1.1161	10.1.1.1161	PUNTO 4 LETTERA A) ART. 1 , L.R. 29.10.1965 N. 23					R	102127,62	97622,62	---	97622,62	4505,00				
			TOTALE : 10.1.1.1161					T		297849,58	163581,86						
								C	2166000,00	489990,70	1669408,59	2159399,29	6600,71				
								R	1534238,51	1043660,54	485560,00	1529220,54	5017,97				
								T		1533651,24	2154968,59						
			10.1.2.1161 COMUNICAZIONE E DOCUMENTAZIONE - SPESE D' INVESTIMENTO														
405	405	405	SPESE PER LA DIFFUSIONE DI ARTICOLI, NOTIZIARI, PER INFORMAZIONI, PROGRAMMI E SERVIZI RADIOTELEVISIVI E PER ASSUNZIONE E DISTRIBUZIONE DI MATERIALE TELEVISIVO E FOTOCINEMATOGRAFICO, NONCHE' PER LA TRASMISSIONE DI NOTIZIE TRAMITE STRUTTURE INFORMATICHE, INIZIATIVE DI COMUNICAZIONE INTEGRATA E SISTEMI TELEMATICI MULTIMEDIALI AL FINE DI DIVULGARE LA CONOSCENZA DEI PROBLEMI REGIONALI E DI DOCUMENTARE L' ATTIVITA' E GLI INTERVENTI DELLA REGIONE					C	65000,00	64312,04	413,58	64725,62	274,38				
10.1.2.1161	10.1.2.1161	10.1.2.1161	PUNTO 4, LETTERA A), DELL' ART. 1 , L.R. 29.10.1965 N. 23 ; ART. 5 , L.R. 10.4.2001 N. 11 ; ART. 5 , L.R. 12.9.2001 N. 23 ; ART. 8 , COMMA 18 , L.R. 29.1.2003 N. 1					R	2824,14	393,25	---	393,25	2430,89				
			TOTALE : 10.1.2.1161					T		64705,29	413,58						
								C	65000,00	64312,04	413,58	64725,62	274,38				
								R	2824,14	393,25	---	393,25	2430,89				
								T		64705,29	413,58						

SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE

RUBRICA: UFFICIO STAMPA E COMUNICAZIONE SERVIZIO:UFFICIO STAMPA E COMUNICAZIONE

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
					A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)	
NUMERO			DENOMINAZIONE	R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE
ESERCIZIO						G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)
2012	2013	2014								SOMME TRASFERITE AL 2014
							TOTALE PAGAMENTI	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013		
							P=B+H	Q=C+I		
			10.4.1.1170	RIMBORSI - SPESE CORRENTI						
9715	9715	9715	10.4.1.1170	VERSAMENTI AGLI AVENTI DIRITTO DELLE SOMME RISCOSE IN TESORERIA ART. 2033 R.D. 16.3.1942 N. 262 (SPESA OBBLIGATORIA)	C					
					R					
					T					
9863	9863	9863	10.4.1.1170	ONERI PER SOMME RECLAMATE DAI CREDITORI CHE SONO STATE OGGETTO DI CANCELLAZIONE - PARTE CORRENTE ART. 51 TER , L.R. 8.8.2007 N. 21 (SPESA OBBLIGATORIA)	C					
					R					
					T					
				TOTALE : 10.4.1.1170	C					
					R					
					T					
				10.4.2.1170 RIMBORSI - SPESE D' INVESTIMENTO						
9864	9864	9864	10.4.2.1170	ONERI PER SOMME RECLAMATE DAI CREDITORI CHE SONO STATE OGGETTO DI CANCELLAZIONE - IN CONTO CAPITALE ART. 51 TER , L.R. 8.8.2007 N. 21 (SPESA OBBLIGATORIA)	C					
					R					
					T					
				TOTALE : 10.4.2.1170	C					
					R					
					T					

RUBRICA: UFFICIO STAMPA E COMUNICAZIONE SERVIZIO:UFFICIO STAMPA E COMUNICAZIONE

C A P I T O L O			C					R					T						
			SOMME PREVISTE A		SOMME PAGATE B		SOMME RIMASTE DA PAGARE C		TOTALE D=B+C		ECONOMIE E=A-(D+F)			SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)		SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+M)			SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
NUMERO			RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013 G		RESIDUI PAGATI H		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE I		TOTALE L=H+I		ECONOMIE M=G-(L+N)			SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+M)					
ESERCIZIO																			
2012	2013	2014																	
432 11.3.1.1180	432 11.3.1.1180	432 11.3.1.1180	11.3.1.1180 ACQUISTI DI BENI E SERVIZI - SPESE CORRENTI																
			SPESE PER ESIGENZE OPERATIVE CORRENTI, I VI COMPRESSE QUELLE PER L' ACQUISTO DI MATERIALI ED ATTREZZATURE D' UFFICIO, ATTREZZATURE INFORMATICHE, LIBRI, RIVISTE E PUBBLICAZIONI ANCHE SU SUPPORTO INFORMATICO, NONCHE' PARTECIPAZIONE A SPECIFICI CORSI, SEMINARI, CONVEGNI ED INIZIATIVE VOLTE ALLA FORMAZIONE E ALL' AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE, NONCHE' PER MINUTE SPESE DI RAPPRESENTANZA		C	18000,00	16261,79	1738,21	18000,00	---									
					R	1919,55	1820,05	---	1820,05							99,50			
					T		18081,84	1738,21											
			TOTALE : 11.3.1.1180		C	18000,00	16261,79	1738,21	18000,00	---									
					R	1919,55	1820,05	---	1820,05							99,50			
					T		18081,84	1738,21											
			TOTALE : UFFICIO STAMPA E COMUNICAZIONE		C	2249000,00	570564,53	1671560,38	2242124,91							6875,09			
					R	1538982,20	1045873,84	485560,00	1531433,84							7548,36			
					T		1616438,37	2157120,38											
			TOTALE : UFFICIO STAMPA E COMUNICAZIONE		C	2249000,00	570564,53	1671560,38	2242124,91							6875,09			
					R	1538982,20	1045873,84	485560,00	1531433,84							7548,36			
					T		1616438,37	2157120,38											

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
					A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		
NUMERO			DENOMINAZIONE	R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	
ESERCIZIO						G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)	
2012	2013	2014								SOMME TRASFERITE AL 2014	
							TOTALE PAGAMENTI	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013			
							P=B+H	Q=C+I			
			RUBRICA N. 740 AVVOCATURA DELLA REGIONE								
			482. AVVOCATURA DELLA REGIONE								
			10.1.1.1162 COMMISSIONI, ASSOCIAZIONI, CONVEGNI - SPESE CORRENTI								
611	611	611	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DI CONSIGLI, COMITATI, COLLEGI E COMMISSIONI, COMPRESI I GETTONI DI PRESENZA, LE INDENNITA' DI MISSIONE, IL RIMBORSO SPESE, I COMPENSI, GLI ASSEGNI AI RELATORI E PER LO STUDIO DI PARTICOLARI PROBLEMI REGIONALI, AL PERSONALE ESTRANEO ALLA REGIONE, NONCHE' SPESE PER L' ADESIONE AD ASSOCIAZIONI CHE SVOLGANO UN' ATTIVITA' CHE POSSA INTERESSARE LA REGIONE E PER LA PARTECIPAZIONE AGLI ONERI PER CONVEGNI, CONGRESSI ED INIZIATIVE PARTICOLARI PROMOSSI DA ISTITUZIONI, FONDAZIONI, ENTI ED ASSOCIAZIONI OVVERO DA UNA O PIU' REGIONI O COMITATI ORGANIZZATORI DALLE STESSE COSTITUITI, AI QUALI ADERISCE LA REGIONE, NONCHE' ONERI PER LA PARTECIPAZIONE DI AMMINISTRATORI AI SUDETTI CONVEGNI, CONGRESSI ED INIZIATIVE			230,00				230,00	
10.1.1.1162	10.1.1.1162	10.1.1.1162	ARTT. 1 , 2 , L.R. 28.10.1980 N. 58 ; ART. 2 E ART. 4 BIS , L.R. 23.8.1982 N. 63 COME AGGIUNTO DALL' ART. 2 , COMMA PRIMO , L.R. 23.8.1984 N. 38								
			TOTALE : 10.1.1.1162			230,00					230,00

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		
								SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)						
								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE		
NUMERO			DENOMINAZIONE					G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)	SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+M)	
ESERCIZIO														
2012	2013	2014												
								T	TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I				
			10.1.1.1163	STUDI, RICERCHE - SPESE CORRENTI	C									
612	612	612	10.1.1.1163	COMPENSI, ONORARI E RIMBORSI PER STUDI, INDAGINI, COLLABORAZIONI ED ALTRE SPECIALI PRESTAZIONI DI PARTICOLARE INTERESSE PER LA REGIONE	R		15000,00							15000,00
				ART. 184 , COMMA 1 , L.R. 28.4.1994 N. 5 COME SOSTITUITO DALL' ART. 7 , COMMA 70 , L.R. 2.2.2005 N. 1	T									
				TOTALE : 10.1.1.1163	C		15000,00							15000,00
					R									
					T									
			10.4.1.1170	RIMBORSI - SPESE CORRENTI	C									
9713	9713	9713	10.4.1.1170	VERSAMENTI AGLI AVENTI DIRITTO DELLE SOMME RISCOSE IN TESORERIA	R									
				ART. 2033 R.D. 16.3.1942 N. 262 (SPESA OBBLIGATORIA)	T									
			10.4.1.1170	ONERI PER SOMME RECLAMATE DAI CREDITORI CHE SONO STATE OGGETTO DI CANCELLAZIONE - PARTE CORRENTE	C									
9891	9891	9891	10.4.1.1170	ART. 51 TER , L.R. 8.8.2007 N. 21 (SPESA OBBLIGATORIA)	R									
				TOTALE : 10.4.1.1170	C									
					R									
					T									
			10.4.2.1170	RIMBORSI - SPESE D' INVESTIMENTO	C									
9892	9892	9892	10.4.2.1170	ONERI PER SOMME RECLAMATE DAI CREDITORI CHE SONO STATE OGGETTO DI CANCELLAZIONE - IN CONTO CAPITALE	R									
				ART. 51 TER , L.R. 8.8.2007 N. 21 (SPESA OBBLIGATORIA)	T									
				TOTALE : 10.4.2.1170	C									
					R									
					T									

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)			
NUMERO			R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO			G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)			
2012	2013	2014	T		TOTALE PAGAMENTI	RESIDUI PASSIVI				SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			P=B+H	Q=C+I						
			11.3.1.1180 ACQUISTI DI BENI E SERVIZI - SPESE CORRENTI							
609 11.3.1.1180	609 11.3.1.1180	609 11.3.1.1180			919270,00	839374,67	22521,20	861895,87	57374,13	
						839374,67	22521,20			
610 11.3.1.1180	610 11.3.1.1180	610 11.3.1.1180	SPESE LEGALI A SEGUITO PRONUNCIAMENTI GIUDIZIALI E ARBITRALI IN RELAZIONE A CONTENZIOSI DELLA REGIONE E DEGLI ENTI REGIONALI INCLUSO IL F.R.I.E., RIMBORSO SPESE LEGALI A DIPENDENTI REGIONALI E AMMINISTRATORI, PARCELLE AVVOCATI ESTERNI, ISCRIZIONE ALBO PER AVVOCATI INTERNI, ECC. ART. 151 , L.R. 31.8.1981 N. 53 E SUCC. MOD. - CONTRATTI COLLETTIVI REGIONALI DI LAVORO ART. 20 , COMMA SECONDO , L.R. 22.8.1968 N. 30 ; ART. 13 , COMMA 78 , D.P.R. 15.1.1987 N. 469 (SPESA OBBLIGATORIA)		20500,00	6718,95	4948,95	11667,90	8832,10	
					9563,80	7457,40	1460,00	8917,40	646,40	
						14176,35	6408,95			
			SPESE PER ESIGENZE OPERATIVE CORRENTI, I VI COMPRESI QUELLE PER L' ACQUISTO DI MATERIALI ED ATTREZZATURE D' UFFICIO, ATTREZZATURE INFORMATICHE, LIBRI, RIVISTE E PUBBLICAZIONI ANCHE SU SUPPORTO INFORMATICO, NONCHE' PARTECIPAZIONE A SPECIFICI CORSI, SEMINARI, CONVEGNI ED INIZIATIVE VOLTE ALLA FORMAZIONE E ALL' AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE, NONCHE' PER MINUTE SPESE DI RAPPRESENTANZA ART. 8 , COMMA 52 , L.R. 26.2.2001 N. 4 COME DA ULTIMO MODIFICATO DALL' ART. 7 , COMMA 26 , L.R. 21.7.2004 N. 19 ; ART. 8 , COMMA 75 , L.R. 26.2.2001 N. 4 ; ART. 52 BIS , L.R. 26.2.2001 N. 4 COME AGGIUNTO DA ART. 7 , COMMA 31 , L.R. 20.8.2007 N. 22							

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
					A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)	
NUMERO			R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO					G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)	
2012	2013	2014	T		T		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013			SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
					P=B+H		Q=C+I			
620 11.3.1.1180	620 11.3.1.1180	620 11.3.1.1180	C		45000,00	45000,00	-----	45000,00	-----	
			R		-----	-----	-----	-----	-----	
			T		45000,00	45000,00	-----	-----	-----	
			C		984770,00	891093,62	27470,15	918563,77	66206,23	
			R		9563,80	7457,40	1460,00	8917,40	646,40	
			T		984770,00	898551,02	28930,15	918563,77	66852,63	
TOTALE : 11.3.1.1180			C		984770,00	891093,62	27470,15	918563,77	66206,23	
			R		9563,80	7457,40	1460,00	8917,40	646,40	
			T		984770,00	898551,02	28930,15	918563,77	66852,63	
TOTALE : AVVOCATURA DELLA REGIONE			C		1000000,00	891093,62	27470,15	918563,77	81436,23	
			R		9563,80	7457,40	1460,00	8917,40	646,40	
			T		1000000,00	898551,02	28930,15	918563,77	82082,63	
TOTALE : AVVOCATURA DELLA REGIONE			C		1000000,00	891093,62	27470,15	918563,77	81436,23	
			R		9563,80	7457,40	1460,00	8917,40	646,40	
			T		1000000,00	898551,02	28930,15	918563,77	82082,63	

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE D=B+C	ECONOMIE E=A-(D+F)	SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)	SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+M)	
NUMERO	ESERCIZIO		DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE L=H+I	ECONOMIE M=G-(L+N)							
2012	2013	2014													
														TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I
			RUBRICA N. 750 PROTEZIONE CIVILE DELLA REGIONE												
			484. SERVIZIO GIURIDICO AMMINISTRATIVO E CONTABILE												
			2.1.2.5030 PROMOZIONE E TUTELA - SPESE D' INVESTIMENTO												
2899	2899	2899	SPESE PER LA CONSERVAZIONE E LA DIFESA DAGLI INCENDI DEL PATRIMONIO BOSCHIVO ART. 1 , COMMA 1 , L. 21.11.2000 N. 353	C	301360,89	-----	301360,89	301360,89	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
2.1.2.5030	2.1.2.5030	2.1.2.5030	TOTALE : 2.1.2.5030	R	1456589,59	287412,28	1169177,31	1456589,59	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
				T		287412,28	1470538,20								
				C	301360,89	-----	301360,89	301360,89	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
				R	1456589,59	287412,28	1169177,31	1456589,59	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
				T		287412,28	1470538,20								
			2.4.1.2061 PROMOZIONE E TUTELA - SPESE CORRENTI												
4071	4071	4071	ASSEGNAZIONI VINCOLATE PER LE RETI DI MONTORAGGIO IDRO-METEO-PLUVIOMETRICO D.L. 30.12.2009 N. 195 ; ORDI 10.11.2010 N. 3904	C	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
2.4.1.2061	2.4.1.2061	2.4.1.2061	TOTALE : 2.4.1.2061	R	446200,00	-----	446200,00	446200,00	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
				T		-----	446200,00								
				C	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
				R	446200,00	-----	446200,00	446200,00	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
				T		-----	446200,00								
			2.4.2.2062 PROGRAMMI COMUNITARI - SPESE D' INVESTIMENTO												
999	999	999	INTERVENTI NELL' AMBITO DELLA "COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA ITA-SLO 2007-2013 " PROGETTO "SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE CONGIUNTO PER LA PROTEZIONE DELLE RISORSE D' ACQUA POTABILE IN CASI DI EMERGENZA - GEP" REGOLAMENTO C.E.E. 11.7.2006 N. 1083	C	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
2.4.2.2062	2.4.2.2062	2.4.2.2062		R	54000,00	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	54000,00	-----	
				T		-----	-----								

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)			
								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)			
NUMERO			DENOMINAZIONE					G		H		I		L=H+I		M=G-(L+N)			
ESERCIZIO								RESIDUI PASSIVI AL 2014 N=G-(L+M)											
2012	2013	2014						T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I							
4996 2.4.2.2062	4996 2.4.2.2062	4996 2.4.2.2062	INTERVENTI NELL' AMBITO DELL' OBIETTIVO COMUNITARIO "COOPERAZIONE TERRITORIALE EUROPEA 2007-2013 - PROGRAMMA SPAZIO AL PINO - PROGETTO ALP FFIRS" REGOLAMENTO C.E.E. 11.7.2006 N. 1083					C											
			TOTALE : 2.4.2.2062					C											
								R	135400,00	91000,00	44400,00	135400,00							
								T		91000,00	44400,00								
								C											
								R	189400,00	91000,00	44400,00	135400,00					54000,00		
								T		91000,00	44400,00								
			3.9.1.1070 PROTEZIONE CIVILE - SPESE CORRENTI																
4111 3.9.1.1070	4111 3.9.1.1070	4111 3.9.1.1070	CONFERIMENTO AL FONDO DELLA PROTEZIONE CIVILE A TITOLO DI RIMBORSO DELLE SOMME CORRISPOSTE AI DATORI DI LAVORO, NONCHE' ALLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO, PER LE SPESE SOSTENUTE NELLE OPERAZIONI DI SOCCORSO DI PROTEZIONE CIVILE ART. 17 , COMMA 1 , L. 23.8.1988 N. 400 ; ARTT. 9 , 10 , D.P.R. 8.2.2001 N. 194					C	204357,71		14066,53	14066,53							
								R	143309,90	112304,72	31005,18	143309,90						190291,18	F
								T		112304,72	45071,71								
								C											
								R	14000,00		14000,00	14000,00							
								T			14000,00								
			SPESE DI ASSEGNAZIONI STATALI IN MATERIA DI PROTEZIONE CIVILE PER IL RICONDIZIONAMENTO, LA RIPARAZIONE, LA SOSTITUZIONE ED IL RIPRISTINO DELLA COLONNA MOBILE REGIONALE E PER GLI ONERI RELATIVI AL REINTEGRAMENTO DEI MATERIALI DELLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO ORDI 2.6.2012 N. 3																

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE D=B+C	ECONOMIE E=A-(D+F)	SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)	
NUMERO								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE L=H+I	ECONOMIE M=G-(L+N)		
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE					G	H	I	L=H+I		SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+N)	
2012	2013	2014						T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I			
4161 3.9.1.1070	4161 3.9.1.1070	4161 3.9.1.1070	FINANZIAMENTI DEL "FONDO REGIONALE PER LA PROTEZIONE CIVILE" - DI PARTE CORRENTE ARTT. 9 , 10 , 11 , COMMA 1 , 12 , COMMI 1 , 2 , ART. 33 , L.R. 31.12.1986 N. 64 ; ART. 14 , L.R. 9.5.1988 N. 27 NORMA ABROGATA ART. 17 , COMMA 18 , L.R. 8.4.1997 N. 10 ; ART. 9 , COMMI 12 , 13 , L.R. 10.11.1998 N. 14 ; ART. 27 , COMMA 1 , L.R. 20.4.1999 N. 9 ; ART. 32 BIS , COMMA 1 , ART. 32 QUINQUIES , COMMA 1 , L.R. 31.12.1986 N. 64 ; ART. 11 , COMMA 1 , L.R. 10.11.1998 N. 14 ; ART. 4 , COMMA 39 , L.R. 22.2.2000 N. 2 ; ART. 4 , L.R. 11.9.2000 N. 18 ; ART. 4 , COMMI 5 , 7 , L.R. 20.8.2003 N. 14 ; ART. 4 , COMMA 13 , L.R. 26.1.2004 N. 1 ; ART. 4 , COMMA 13 , L.R. 21.7.2004 N. 19 ; ART. 4 , COMMI 1 , 6 , L.R. 2.2.2005 N. 1 ; ART. 6 , COMMA 5 , L.R. 18.1.2006 N. 2 ; ART. 5 , COMMA 1 , L.R. 23.1.2007 N. 1 ; ART. 3 , COMMA 51 , L.R. 28.12.2007 N. 30 ; ART. 5 , COMMA 76 , L.R. 30.12.2008 N. 17 ; ART. 4 , COMMA 23 , L.R. 29.12.2010 N. 22					C	5130723,55	-----	5130723,55	5130723,55	-----	
			TOTALE : 3.9.1.1070					C	5349081,26	-----	5158790,08	5158790,08	-----	
								R	15445000,00	5865000,00	9580000,00	15445000,00	-----	
								T		5865000,00	14710723,55			
			3.9.2.1070 PROTEZIONE CIVILE - SPESE D' INVESTIMENTO											
4016 3.9.2.1070	4016 3.9.2.1070	4016 3.9.2.1070	SPESE PER FRONTEGGIARE I DANNI CONSEGUENTI AGLI EVENTI ATMOSFERICI DEI MESI DI NOVEMBRE E DICEMBRE 2008 ART. 8 , D.L. 30.12.2008 N. 208 ; ORDINE 7.5.2009 N. 3765					C	-----	-----	-----	-----	-----	
								R	924640,69	924640,69	-----	924640,69	-----	
								T		924640,69	-----			
4029 3.9.2.1070	4029 3.9.2.1070	4029 3.9.2.1070	SPESE DIRETTE A FRONTEGGIARE GLI EVENTI METEOROLOGICI CHE HANNO COLPITO IL TERRITORIO DELLE PROVINCE DI PORDENONE ED UDINE DAL 22 MAGGIO AL 6 GIUGNO 2009 E LA REGIONE FVG NELL' ULTIMA DECADE DEL MESE DI DICEMBRE 2009 ORDINE 5.2.2010 N. 3847					C	-----	-----	-----	-----	-----	
								R	4000000,00	-----	4000000,00	4000000,00	-----	
								T		-----	4000000,00			

SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE

190291,18 F

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE			
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)		SOMME TRASFERITE			
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE			
ESERCIZIO								G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)		SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+N)					
2012	2013	2014								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I							
4034 3.9.2.1070	4034 3.9.2.1070	4034 3.9.2.1070	SPESE DIRETTE A FRONTEGGIARE GLI EVENTI METEOROLOGICI CHE HANNO COLPITO IL TERRITORIO DELLA REGIONE FVG NEL MESE DI DICEMBRE 2009 ORDI 20.4.2010 N. 3867 ; ORDI 18.6.2010 N. 3882					C	2000000,00			2000000,00		2000000,00					
4041 3.9.2.1070	4041 3.9.2.1070	4041 3.9.2.1070	SPESE DIRETTE A FRONTEGGIARE GLI EVENTI METEOROLOGICI CHE HANNO COLPITO IL TERRITORIO DELLA REGIONE FVG NEL MESE DI OTTOBRE-NOVEMBRE 2010 L. 20.1.2011 N. 401					C	2000000,00			2000000,00		2000000,00					
4054 3.9.2.1070	4054 3.9.2.1070	4054 3.9.2.1070	FINANZIAMENTO DEL FONDO REGIONALE PER LA PROTEZIONE CIVILE PER GLI AIUTI ALLE POPOLAZIONI DELL' EMILIA ROMAGNA COLPITE DAGLI EVENTI SISMICI ART. 4 , COMMA 67 , L.R. 25.7.2012 N. 14					C	1000000,00			1000000,00		1000000,00					
4141 3.9.2.1070	4141 3.9.2.1070	4141 3.9.2.1070	CONFERIMENTO AL FONDO REGIONALE DELLA PROTEZIONE CIVILE PER INTERVENTI DIRETTI A FRONTEGGIARE ESIGENZE URGENTI PER LE CALAMITA' NATURALI DI LIVELLO B) DI CUI ALL' ARTICOLO 108 DEL DECRETO LEGISLATIVO 31 MARZO 1998, N. 112, NONCHE' AL POTENZIAMENTO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE DELLE REGIONI ART. 108 , DECRETO LEGISLATIVO 31.3.1998 N. 112 ; ART. 138 , COMMA 16 , L. 23.12.2000 N. 388					C	8058670,15	4298422,87		3760247,28		8058670,15					
										4298422,87		3760247,28							

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISITE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)			
NUMERO			R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO			G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)			
2012	2013	2014	T		TOTALE PAGAMENTI	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013				SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			P=B+H	Q=C+I						
4148 3.9.2.1070	4148 3.9.2.1070	4148 3.9.2.1070	FINANZIAMENTI DEL "FONDO REGIONALE PER LA PROTEZIONE CIVILE" - RICORSO AL MERCATO FINANZIARIO ARTT. 9 , 10 , 11 , COMMA 1 , 12 , COMMI 1 , 2 , ART. 33 , L.R. 31.12.1986 N. 64 ; ART. 14 , L.R. 9.5.1988 N. 27 NORMA ABROGATA ART. 17 , COMMA 18 , L.R. 8.4.1997 N. 10 ; ART. 9 , COMMI 12 , 13 , L.R. 10.11.1998 N. 14 ; ART. 27 , COMMA 1 , L.R. 20.4.1999 N. 9 ; ART. 32 BIS , COMMA 1 , ART. 32 QUINQUIES , COMMA 1 , L.R. 31.12.1986 N. 64 ; ART. 11 , COMMA 1 , L.R. 10.11.1998 N. 14 ; ART. 4 , COMMA 39 , L.R. 22.2.2000 N. 2 COMMI DA 1 A 8 , ART. 5 , L.R. 3.7.2000 N. 13 ; ART. 4 , L.R. 11.9.2000 N. 18 ; ART. 4 , COMMA 5 , L.R. 20.8.2003 N. 14 ; ART. 6 , COMMA 5 , L.R. 18.1.2006 N. 2		C R T	9420000,00 28000000,00	----- ----- -----	9420000,00 28000000,00 37420000,00	9420000,00 28000000,00 28000000,00	----- ----- -----
4150 3.9.2.1070	4150 3.9.2.1070	4150 3.9.2.1070	FINANZIAMENTI DEL "FONDO REGIONALE PER LA PROTEZIONE CIVILE" ARTT. 9 , 10 , 11 , COMMA 1 , 12 , COMMI 1 , 2 , ART. 33 , L.R. 31.12.1986 N. 64 ; ART. 14 , L.R. 9.5.1988 N. 27 NORMA ABROGATA ART. 17 , COMMA 18 , L.R. 8.4.1997 N. 10 ; ART. 9 , COMMI 12 , 13 , L.R. 10.11.1998 N. 14 ; ART. 27 , COMMA 1 , L.R. 20.4.1999 N. 9 ; ART. 32 BIS , COMMA 1 , ART. 32 QUINQUIES , COMMA 1 , L.R. 31.12.1986 N. 64 ; ART. 11 , COMMA 1 , L.R. 10.11.1998 N. 14 ; ART. 4 , COMMA 39 , L.R. 22.2.2000 N. 2 ; ART. 4 , L.R. 11.9.2000 N. 18 ; ART. 4 , COMMI 5 , 7 , L.R. 20.8.2003 N. 14 ; ART. 4 , COMMA 13 , L.R. 26.1.2004 N. 1 ; ART. 4 , COMMA 13 , L.R. 21.7.2004 N. 19 ; ART. 4 , COMMI 1 , 6 , L.R. 2.2.2005 N. 1 ; ART. 6 , COMMA 5 , L.R. 18.1.2006 N. 2 ; ART. 5 , COMMA 1 , L.R. 23.1.2007 N. 1 ; ART. 3 , COMMA 51 , L.R. 28.12.2007 N. 30 ; ART. 5 , COMMA 76 , L.R. 30.12.2008 N. 17 ; ART. 10 , COMMA 14 , LETTERA A) , L.R. 29.12.2011 N. 18		C R T	----- 72437342,20	----- 29166587,62 29166587,62	----- 43270754,58 43270754,58	----- 72437342,20	----- ----- -----

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)		
																SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)		
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		
ESERCIZIO								G		H		I		L=H+I		M=G-(L+N)		
2012	2013	2014												SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+M)				
										TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I						
4318 3.9.2.1070	4318 3.9.2.1070	4318 3.9.2.1070	INTERVENTI NELL' AMBITO DELL' OBIETTIVO COMUNITARIO - PROGRAMMA PROGETTO ALPSAR NELL' AMBITO DEL PROGRAMMA CIVIL PROTEZIONE FINANCIAL DECISIONE DEL CONSIGLIO U.E. 14.7.2011 N. 162					C	142817,00			142817,00		142817,00				
			CONFERIMENTO AL FONDO REGIONALE DELLA PROTEZIONE CIVILE PER INTERVENTI CHE PERSEGUONO LE FINALITA' DI CUI ALL' ARTICOLO 138, COMMA 16 DELLA LEGGE 388/2000					C	447974,28			447974,28		447974,28				
			TOTALE : 3.9.2.1070					C	9867974,28			9867974,28		9867974,28				
			3.10.2.2008 PROGRAMMI COMUNITARI - SPESE D' INVESTIMENTO					R	118563470,04	34589651,18		84173818,86		118563470,04				
								T		34589651,18		94041793,14						
3030 3.10.2.2008	3030 3.10.2.2008		INTERREG ITALIA - AUSTRIA 2007 - 2013 SISSIE, SERVIZIO DI INFORMAZIONI PER LA SICUREZZA CARINZIA - FRIULI VENEZIA GIULIA - FONDI REGIONALI ART. 3 , COMMA 1 , LETTERA C) , REGOLAMENTO C.E.E. 11.7.2006 N. 1083					C										
								R	14250,00	14250,00				14250,00				
								T		14250,00								
3037 3.10.2.2008	3037 3.10.2.2008		CONFERIMENTO AL FONDO REGIONALE PER LA PROTEZIONE CIVILE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO INTERREG ITALIA - AUSTRIA 2007 - 2013 - HAREIA ART. 3 , COMMA 1 , LETTERA C) , REGOLAMENTO C.E.E. 11.7.2006 N. 1083					C										
								R	251000,00	251000,00				251000,00				
								T		251000,00								
3042 3.10.2.2008	3042 3.10.2.2008	3042 3.10.2.2008	INTERREG ITALIA - AUSTRIA 2007 - 2013 - PROGETTO RIMACOMM ART. 3 , COMMA 1 , LETTERA C) , REGOLAMENTO C.E.E. 11.7.2006 N. 1083					C										
								R	243400,00			243400,00		243400,00				
								T				243400,00						
			TOTALE : 3.10.2.2008					C										
								R	508650,00	265250,00		243400,00		508650,00				
								T		265250,00		243400,00						

SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE

CAPITOL O				SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			C	A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)	
								SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)	
			R	RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013 G	RESIDUI PAGATI H	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE I	TOTALE L=H+I	ECONOMIE M=G-(L+N)	
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE			RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I			
2012	2013	2014		T	TOTALE PAGAMENTI P=B+H			SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+M)	
6246	6246	6246	5.1.1.1087 CONTRIBUTI PER ATTIVITA' E MANIFESTAZIONI RICREATIVE E DI ANIMAZIONE CULTURALE - SPESE CORRENTI						
			CONTRIBUTI PER IL SOSTEGNO DELL' ATTIVITA' DEL CORPO NAZIONALE SOCCORSO ALPINO E SPELEOLOGICO - SEZIONE SPECIALE DEL CLUB ALPINO ITALIANO (C.A.I.) - DELEGAZIONE REGIONALE DEL FRIULI-VENEZIA GIULIA ART. 3 , COMMA 2 , L.R. 19.11.1992 N. 34 ; ART. 3 , L.R. 5.8.1996 N. 28	C	100000,00		100000,00	100000,00	
5.1.1.1087	5.1.1.1087	5.1.1.1087		R	150000,00		150000,00	150000,00	
				T			250000,00		
			TOTALE : 5.1.1.1087	C	100000,00		100000,00	100000,00	
				R	150000,00		150000,00	150000,00	
				T			250000,00		
			5.5.1.5060 VOLONTARIATO E SERVIZIO CIVILE - SPESE CORRENTI						
4090	4090	4090	CONTRIBUTO AI CORPI POMPIERI VOLONTARI DELLA VALCANALE - CANAL DEL FERRO PER INTERVENTI DI EMERGENZA ED ESERCITAZIONI EFFETTUATE SULL' AREA TRANSFRONTALIERA ART. 6 , COMMA 113 , L.R. 11.8.2011 N. 11	C					
5.5.1.5060	5.5.1.5060	5.5.1.5060		R	20000,00	20000,00		20000,00	
				T		20000,00			
4109	4109	4109	CONFERIMENTI AL FONDO REGIONALE PER LA PROTEZIONE CIVILE PER INTERVENTI DI EMERGENZA INTERNAZIONALE ART. 11 , COMMA 3 , L.R. 30.10.2000 N. 19	C	65000,00		65000,00	65000,00	
5.5.1.5060	5.5.1.5060	5.5.1.5060		R	210000,00	110000,00	100000,00	210000,00	
				T		110000,00	165000,00		
			TOTALE : 5.5.1.5060	C	65000,00		65000,00	65000,00	
				R	230000,00	130000,00	100000,00	230000,00	
				T		130000,00	165000,00		

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
					A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)	
NUMERO			R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO					G	H	I	L=H+I	F=A-(D+E)	
2012	2013	2014	DENOMINAZIONE		T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I	SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+M)	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			10.3.1.1168 BENI MOBILI E IMMOBILI - SPESE CORRENTI							
1441	1441		SPESE PER MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI IMMOBILI GESTITI DALLA PROTEZIONE CIVILE ART. 16 , COMMA 32 , L.R. 29.12.2011 N. 18		C					
10.3.1.1168	10.3.1.1168				R	128502,35	128502,35		128502,35	
			TOTALE : 10.3.1.1168		T		128502,35			
					C					
					R	128502,35	128502,35		128502,35	
					T		128502,35			
			10.3.2.1168 BENI MOBILI E IMMOBILI - SPESE D' INVESTIMENTO							
1442	1442		SPESE PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI IMMOBILI GESTITI DALLA PROTEZIONE CIVILE ART. 16 , COMMA 32 , L.R. 29.12.2011 N. 18		C					
10.3.2.1168	10.3.2.1168				R	47190,00	47190,00		47190,00	
			TOTALE : 10.3.2.1168		T		47190,00			
					C					
					R	47190,00	47190,00		47190,00	
					T		47190,00			
			10.4.1.1170 RIMBORSI - SPESE CORRENTI							
9716	9716	9716	VERSAMENTI AGLI AVENTI DIRITTO DELLE SOMME RISCOSE IN TESORERIA ART. 2033 R.D. 16.3.1942 N. 262 (SPESA OBBLIGATORIA)		C					
10.4.1.1170	10.4.1.1170	10.4.1.1170			R					
			ONERI PER SOMME RECLAMATE DAI CREDITORI CHE SONO STATE OGGETTO DI CANCELLAZIONE - PARTE CORRENTE ART. 51 TER , L.R. 8.8.2007 N. 21 (SPESA OBBLIGATORIA)		C					
10.4.1.1170	10.4.1.1170	10.4.1.1170			R					
			TOTALE : 10.4.1.1170		T					
					C					
					R					
					T					

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE D=B+C	ECONOMIE E=A-(D+F)	SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)	SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+M)
NUMERO								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE L=H+I	ECONOMIE M=G-(L+N)		
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE							TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I			SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+M)
2012	2013	2014												
			10.4.2.1170	10.4.2.1170	10.4.2.1170	10.4.2.1170	10.4.2.1170 RIMBORSI - SPESE D' INVESTIMENTO							
9877	9877	9877	10.4.2.1170	10.4.2.1170	10.4.2.1170	ONERI PER SOMME RECLAMATE DAI CREDITORI CHE SONO STATE OGGETTO DI CANCELLAZIONE - IN CONTO CAPITALE ART. 51 TER , L.R. 8.8.2007 N. 21 (SPESA OBBLIGATORIA)								
						TOTALE : 10.4.2.1170								
			11.3.2.1180	11.3.2.1180	11.3.2.1180	11.3.2.1180 ACQUISTI DI BENI E SERVIZI - SPESE D' INVESTIMENTO								
4050	4050	4050	11.3.2.1180	11.3.2.1180	11.3.2.1180	CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI TAIPANA PER LA MESSA IN SICUREZZA E L' ADEGUAMENTO FUNZIONALE DELLA SEDE LOCALE SQUADRA DI PROTEZIONE CIVILE ART. 5 , COMMA 78 , L.R. 29.12.2011 N. 18	25000,00		25000,00	25000,00	25000,00			
						TOTALE : 11.3.2.1180	25000,00		25000,00	25000,00	25000,00			
			12.2.4.3480	12.2.4.3480	12.2.4.3480	12.2.4.3480 ALTRE PARTITE DI GIRO - SPESE PER PARTITE DI GIRO								
4057	4057	4057	12.2.4.3480	12.2.4.3480	12.2.4.3480	CONFERIMENTO AL FONDO DELLA PROTEZIONE CIVILE PER GLI EVENTI ALLUVIONALI DEL 2002 - CONTRIBUTO ANNO 2011 ORDI 27.5.2009 N. 3338	930000,00		930000,00	930000,00	930000,00			
4154	4154	4154	12.2.4.3480	12.2.4.3480	12.2.4.3480	CONFERIMENTO AL FONDO DELLA PROTEZIONE CIVILE PER GLI EVENTI ALLUVIONALI DEL 2002 - QUOTA 2009 ORDI 27.5.2009 N. 3338	930000,00	610000,00	320000,00	930000,00	930000,00			

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)			
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		SOMME TRASFERITE AL 2014			
ESERCIZIO								G		H		I		L=H+I		F=A-(D+E)			
2012	2013	2014						T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I							
4165 12.2.4.3480	4165 12.2.4.3480	4165 12.2.4.3480	CONFERIMENTO AL FONDO DELLA PROTEZIONE CIVILE PER GLI EVENTI ALLUVIONALI DEL 2002 - QUOTA 2010					C											
								R	930000,00			930000,00		930000,00					
								T				930000,00							
			TOTALE : 12.2.4.3480					C											
								R	2790000,00	610000,00		2180000,00		2790000,00					
								T		610000,00		2180000,00							
			TOTALE : GIURID AMMINISTR E CONTABILE					C	15683416,43			15493125,25		15493125,25					
								R	140123111,88	41926110,53		98143001,35		140069111,88				190291,18	F
								T		41926110,53		113636126,60					54000,00		
			TOTALE : PROTEZIONE CIVILE REGIONE					C	15683416,43			15493125,25		15493125,25					
								R	140123111,88	41926110,53		98143001,35		140069111,88				190291,18	F
								T		41926110,53		113636126,60					54000,00		

RUBRICA: SERV COORD POLITICHE MONTAGNA SERVIZIO:COORD POLITICHE MONTAGNA

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		
								SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)						
								ECONOMIE N=G-(L+M)						
NUMERO									RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO									G	H	I	L=H+I	M=G-(L+M)	
									SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+M)					
									T					
2012	2013	2014	DENOMINAZIONE					TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I				
			RUBRICA N. 770 SERVIZIO COORDINAMENTO											
			POLITICHE PER LA MONTAGNA											
			486. SERVIZIO COORDINAMENTO POLITICHE PER LA MONTAGNA											
			1.1.1.1009 SERVIZI ALLE IMPRESE - SPESE CORRENTI											
	2743		CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL CONSORZIO BOSCHI CARNICI PER LO SVOLGIMENTO DELL' ATTIVITA' ISTITUZIONALE ART. 2 , COMMA 6 , L.R. 31.12.2012 N. 27					C	15000,00	15000,00	-----	15000,00	-----	
	1.1.1.1009							R	-----	-----	-----	-----	-----	
								T	15000,00	-----	-----	-----	-----	
			TOTALE : 1.1.1.1009					C	15000,00	15000,00	-----	15000,00	-----	
								R	-----	-----	-----	-----	-----	
								T	-----	15000,00	-----	-----	-----	
			1.3.2.5037 PROMOZIONE E SVILUPPO TURISTICO - SPESE D' INVESTIMENTO											
	7013		CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALLA COMUNITA' MONTANA DELLA CARNIA DA DESTINARE ALL' ARREDO DELL' IMMOBILE OSPITANTE IL SELF-SERVICE VARMOST IN COMUNE DI FORNIDI SOPRA ART. 2 , COMMA 54 , L.R. 25.7.2012 N. 14					C	-----	-----	-----	-----	-----	
1.3.2.5037	1.3.2.5037							R	50000,00	50000,00	-----	50000,00	-----	
								T	-----	50000,00	-----	-----	-----	
			TOTALE : 1.3.2.5037					C	-----	-----	-----	-----	-----	
								R	50000,00	50000,00	-----	50000,00	-----	
								T	-----	50000,00	-----	-----	-----	
			1.5.1.1028 CONTRIBUTI ALLE IMPRESE - SPESE CORRENTI											
	1093		FINANZIAMENTI ALLE SOCIETA' DI GESTIONE DEGLI ALBERGHI DIFFUSI ART. 8 , COMMA 69 , L.R. 18.1.2006 N. 2					C	300000,00	191864,40	108135,60	300000,00	-----	
1.5.1.1028	1.5.1.1028	1.5.1.1028						R	253293,05	248913,77	-----	248913,77	4379,28	
								T	-----	440778,17	108135,60	-----	-----	
			CONTRIBUTO IN REGIME "DE MINIMIS" A COMCO NORDEST SOC. COOP. CON SEDE A SAVOGNA SOLLIEVO DEGLI ONERI COSTITUITI DAI COSTI SALARIALI EFFETTIVAMENTE SOSTENUTI ART. 2 , COMMA 30 , L.R. 31.12.2012 N. 27					C	16666,66	-----	16666,66	16666,66	-----	
	1103							R	-----	-----	-----	-----	-----	
1.5.1.1028	1.5.1.1028	1.5.1.1028						T	-----	-----	16666,66	-----	-----	

RUBRICA: SERV COORD POLITICHE MONTAGNA SERVIZIO:COORD POLITICHE MONTAGNA

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		
								SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)						
								ECONOMIE						
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE		
ESERCIZIO								G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)		
2012	2013	2014						T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I			
1193 1.5.1.1028	1193 1.5.1.1028	1193 1.5.1.1028	FINANZIAMENTO ALLE COMUNITA' MONTANE DELLA CARNIA, DEL FRIULI OCCIDENTALE, DEL GEMONESE, CANAL DEL FERRO E VAL CANALE DEL TORRE, NATISONE E COLLIO PER LA CONCESSIONE DI AIUTI ALLE IMPRESE COMMERCIALI FINALIZZATI ALLA RIDUZIONE DEI MAGGIORI COSTI DOVUTI ALLO SVANTAGGIO LOCALIZZATIVO ART. 23 , L.R. 20.12.2002 N. 33 ; ART. 2 , COMMA 77 , L.R. 25.7.2012 N. 14											
			TOTALE : 1.5.1.1028					C R T	157750,00 411043,05	74800,00 523713,77 515578,17	82950,00 82950,00 207752,26	157750,00 406663,77	4379,28	
4048 1.5.1.1033	4048 1.5.1.1033		FINANZIAMENTO AL GRUPPO AZIONE LOCALE (GAL) TORRE NATISONE S.C.A.R.L. PER LA REALIZZAZIONE DI UN PIANO TERRITORIALE INTEGRATO DI INTERVENTO PER LA VALORIZZAZIONE DELLE COMPETENZE DEI DIVERSI ATTORI LOCALI PER SOSTENERE I COMUNI OBIETTIVI DI PROMOZIONE DEL TERRITORIO ART. 5 , COMMA 7 , L.R. 29.12.2011 N. 18											
			TOTALE : 1.5.1.1033					C R T	12500,00	7239,96 7239,96		7239,96	5260,04	
	7029 1.5.2.1030	7029 1.5.2.1030	1.5.2.1030 INFRASTRUTTURE A SERVIZIO DELLE IMPRESE - SPESE D' INVESTIMENTO FINANZIAMENTO AL CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE DI TOLMEZZO PER LA MESSA IN SICUREZZA E IL RIPRISTINO DEGLI IMMOBILI CONFERITI IN SEGUITO ALLE OPERAZIONI DI SCORPORO DELLE ATTIVITA' DI AGEMONT ART. 2 , COMMA 47 , L.R. 31.12.2012 N. 27											
			TOTALE : 1.5.2.1030					C R T	900000,00		900000,00 900000,00	900000,00		

RUBRICA: SERV COORD POLITICHE MONTAGNA SERVIZIO:COORD POLITICHE MONTAGNA

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)				
NUMERO								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE					G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)		SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+N)				
2012	2013	2014						TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I								
1090	1090		1.5.2.1033 PROMOZIONE - SPESE D' INVESTIMENTO															
1.5.2.1033	1.5.2.1033		CONTRIBUTI AI COMUNI MONTANI CHE ADERISCONO ANCHE IN FORMA ASSOCIATA AL PROGETTO DENOMINATO "RETE DI ENTI LOCALI-ALLENZA NELLE ALPI" PER INTERVENTI VOLTI AD APPLICARE GLI OBIETTIVI E I CONTENUTI DEFINITI CON LA CONVENZIONE DELLE ALPI PER UNO SVILUPPO SOSTENIBILE DELLE AREE ALPINE NELL' AMBITO DELL' AZIONE PILOTA SPAZIO ALPINO ART. 6 , COMMA 204 , L.R. 22.2.2000 N. 2					25451,18	36250,00	25451,18	61042,83	-----	25451,18	35591,65	-----	658,35		
1790	1790	1790	CONTRIBUTI STRAORDINARI A ENTI PUBBLICI E/O PRIVATI SENZA SCOPO DI LUCRO PER IL COMPLETAMENTO DI INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E DI RISTRUTTURAZIONE FINALIZZATI ALLA TRASFORMAZIONE DELLE LATTERIE SITUATE IN ZONE MONTANE E NON PIU' UTILIZZATE PER FINALITA' PRODUTTIVE, AL FINE DEL DEFINITIVO RIUTILIZZO DELLE STESSE QUALI CENTRI DI AGGREGAZIONE SOCIALE E CULTURALE ART. 2 , COMMA 103 , L.R. 11.8.2011 N. 11					220000,00	230000,00	80000,00	80000,00	139940,00	219940,00	230000,00	369940,00	60,00		
1.5.2.1033	1.5.2.1033	1.5.2.1033																
1791	1791	1791	CONTRIBUTI ALLE LATTERIE DELLE ZONE MONTANE CONDOTTE IN FORMA DI SOCIETA' COOPERATIVA PER L' ESECUZIONE DI LAVORI FINALIZZATI ALL' APPRONTAMENTO DI LOCALI DESTINATI A DOCUMENTARE L' ATTIVITA' CASEARIA ART. 5 , COMMA 14 , L.R. 29.12.2011 N. 18					40000,00				40000,00	40000,00					
1.5.2.1033	1.5.2.1033	1.5.2.1033																
TOTALE : 1.5.2.1033							245451,18	306250,00	105451,18	141042,83	139940,00	245391,18	305591,65	270000,00	60,00	658,35		

RUBRICA: SERV COORD POLITICHE MONTAGNA SERVIZIO:COORD POLITICHE MONTAGNA

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)			
NUMERO			R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO			G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)			
2012	2013	2014	T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I			SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+M)	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			1.6.2.1036 RICERCA E SVILUPPO - SPESE D' INVESTIMENTO							
	1114	1114	CONTRIBUTO STRAORDINARIO AI CONSORZI DI SVILUPPO INDUSTRIALE DELL' AREA MONTANA DIRETTO A SOSTENERE LE INIZIATIVE DI SVILUPPO AFFERENTI AL CLOUD COMPUTING ART. 2 , COMMA 54 , L.R. 31.12.2012 N. 27		C	200000,00	-----	197000,00	197000,00	3000,00
	1.6.2.1036	1.6.2.1036			R	-----	-----	-----	-----	-----
			TOTALE : 1.6.2.1036		T	200000,00	-----	197000,00	197000,00	3000,00
					C	-----	-----	-----	-----	-----
			2.5.1.2017 FORMAZIONE E PROMOZIONE - SPESE CORRENTI		R					
	2413	2413	FINANZIAMENTO PER ATTIVITA' CELEBRATIVE DELLA CONVENZIONE DELLE ALPI ART. 3 , COMMA 9 , L.R. 31.12.2012 N. 27		C	60000,00	6846,95	3141,00	9987,95	50012,05
	2.5.1.2017	2.5.1.2017			R	-----	6846,95	3141,00	-----	-----
			TOTALE : 2.5.1.2017		T	60000,00	6846,95	3141,00	9987,95	50012,05
					C	-----	6846,95	3141,00	-----	-----
			3.7.1.1067 TRASPORTO PUBBLICO LOCALE - SPESE CORRENTI		R					
	3985	3985	FINANZIAMENTI DI SERVIZI FLESSIBILI INTEGRATIVI E DI SERVIZI SPERIMENTALI FLESSIBILI AGGIUNTIVI O SOSTITUTIVI, DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE IN TERRITORIO MONTANO ART. 4 , COMMI 17 , 18 , L.R. 29.12.2010 N. 22		C	125000,00	-----	125000,00	125000,00	-----
	3.7.1.1067	3.7.1.1067			R	307244,60	287232,33	-----	287232,33	20012,27
			TOTALE : 3.7.1.1067		T	125000,00	287232,33	125000,00	125000,00	20012,27
					C	307244,60	287232,33	125000,00	287232,33	20012,27

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE		
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)			
NUMERO								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE		
ESERCIZIO								G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)			
2012	2013	2014	DENOMINAZIONE										N=G-(L+M)		
								T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I				
			5.1.1.1087	CONTRIBUTI PER ATTIVITA' E MANIFESTAZIONI RICREATIVE E DI ANIMAZIONE CULTURALE - SPESE CORRENTI											
6106	6106		5.1.1.1087	CONTRIBUTI PER IL SOSTEGNO DELL'ATTIVITA' DEL CORPO NAZIONALE SOCCORSO ALPINO E SPELEOLOGICO - SEZIONE SPECIALE DEL CLUB ALPINO ITALIANO (C.A.I.) - DELEGAZIONE REGIONALE DEL FRIULI-VENEZIA GIULIA ART. 3 , COMMA 2 , L.R. 19.11.1992 N. 34 ; ART. 3 , L.R. 5.8.1996 N. 28											
				TOTALE : 5.1.1.1087											
			5.1.2.1090	IMPIANTI E ATTREZZATURE SPORTIVE - SPESE D' INVESTIMENTO											
1043	1043		5.1.2.1090	FINANZIAMENTO ALLA DELEGAZIONE REGIONALE DEL CLUB ALPINO ITALIANO FINALIZZATO ALLA MANUTENZIONE DI RIFUGI E BIVACCHI DI PROPRIETA' DEL CLUB ALPINO ITALIANO E DELLE SUE SEZIONI LOCALI, NONCHE' ALLA MANUTENZIONE DELLE VIE ATTREZZATE ART. 8 , COMMA 86 , L.R. 22.2.2000 N. 2											
				TOTALE : 5.1.2.1090											

RUBRICA: SERV COORD POLITICHE MONTAGNA SERVIZIO:COORD POLITICHE MONTAGNA

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
					A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)	
NUMERO			R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO					G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)	
2012	2013	2014	DENOMINAZIONE		T		TOTALE PAGAMENTI	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
							P=B+H	Q=C+I		
			9.1.2.1153 TRASFERIMENTI AL SISTEMA DELLE AUTONOMIE LOCALI - SPESE D' INVESTIMENTO							
	1841		FINANZIAMENTO ALLA COMUNITA' MONTANA DEL FRIULI OCCIDENTALE PER L INTERVENTO RELATIVO AL MIGLIORAMENTO DELL ARREDO URBANO E DELLA QUALITA' DEI CENTRI ABITATI ART. 10 , COMMA 55 , L.R. 31.12.2012 N. 27		C	240000,00	240000,00		240000,00	
	9.1.2.1153				R		240000,00			
			TOTALE : 9.1.2.1153		C	240000,00	240000,00		240000,00	
					R		240000,00			
			9.2.1.1158 FONDO MONTAGNA - SPESE CORRENTI							
1056	1056	1056	FONDO REGIONALE PER LO SVILUPPO DEI TERRITORI MONTANI - DI PARTE CORRENTE ART. 9 , COMMA 1 , LETTERA A) , L.R. 20.2.2008 N. 4		C					
9.2.1.1158	9.2.1.1158	9.2.1.1158			R					
			TOTALE : 9.2.1.1158		C					
					R					
			9.2.2.1158 FONDO MONTAGNA - SPESE D' INVESTIMENTO							
1047	1047		FONDO REGIONALE PER LO SVILUPPO MONTANO - RICORSO AL MERCATO FINANZIARIO ART. 20 , COMMA 1 , L.R. 20.12.2002 N. 33 ; ART. 17 , L.R. 24.4.2001 N. 13 ; ART. 7 , COMMA 75 , L.R. 23.1.2007 N. 1		C	711018,42	711018,42		711018,42	
9.2.2.1158	9.2.2.1158				R		711018,42			
			TOTALE : 9.2.2.1158		C	55490,61	55490,61		55490,61	
					R		55490,61			
			9.2.2.1158 FONDO REGIONALE PER LO SVILUPPO MONTANO - FONDI REGIONALI ART. 5 , COMMA 122 , L.R. 28.12.2007 N. 30 ; ART. 17 , COMMA 2 , L.R. 24.4.2001 N. 13 ; ART. 20 , COMMA 1 , L.R. 20.12.2002 N. 33 ; ART. 7 , COMMA 75 , L.R. 23.1.2007 N. 1		C	55490,61	55490,61		55490,61	
9.2.2.1158	9.2.2.1158	9.2.2.1158			R		55490,61			

RUBRICA: SERV COORD POLITICHE MONTAGNA SERVIZIO:COORD POLITICHE MONTAGNA

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE D=B+C	ECONOMIE E=A-(D+F)	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE		
								A	B	C	D	F			
NUMERO								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE L=H+I	ECONOMIE M=G-(L+N)	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE		
ESERCIZIO								G	H	I	L	N			
2012	2013	2014	DENOMINAZIONE							TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I				
1051 9.2.2.1158	1051 9.2.2.1158	1051 9.2.2.1158	FONDO REGIONALE PER LO SVILUPPO MONTANO - FONDI STATALI ART. 2 , L. 31.1.1994 N. 97 ; ART. 17 , COMMA 3 , L.R. 4.6.2009 N. 11 ; ART. 17 , COMMA 2 , L.R. 24.4.2001 N. 13 ; ART. 20 , COMMI 1 , 2 , L.R. 20.12.2002 N. 33 ; ART. 7 , COMMA 75 , L.R. 23.1.2007 N. 1					C R T	1597895,54 ----- -----	----- ----- -----	761469,00 ----- 761469,00	761469,00 ----- -----	----- ----- -----	336426,54	F
1054 9.2.2.1158	1054 9.2.2.1158	1054 9.2.2.1158	FONDO REGIONALE PER LO SVILUPPO DEI TERRITORI MONTANI - DI PARTE CAPITALE ART. 9 , COMMA 1 , LETTERA A) , L.R. 20.2.2008 N. 4 ; ART. 17 , COMMA 1 , L.R. 4.6.2009 N. 11					C R T	----- 13152000,00 -----	----- 231200,00 231200,00	----- 12588180,00 12588180,00	----- 12619380,00 -----	----- ----- -----	532620,00	
1055 9.2.2.1158	1055 9.2.2.1158	1055 9.2.2.1158	FONDO MONTAGNA LM20 ART. 1 , COMMA 85 , L.R. 28.12.2007 N. 30 ; ARTT. 11 , 12 , COMMA 6 , L.R. 20.2.2008 N. 4					C R T	2073070,96 5850958,30	33747,16 1774595,53 1808342,69	2038190,87 4071831,17 6110022,04	2071938,03 5846426,70	1132,93 4531,60		
1064 9.2.2.1158	1064 9.2.2.1158	1064 9.2.2.1158	FINANZIAMENTO DI INVESTIMENTI DEI COMUNI MONTANI PER L' ANNO 2012 ART. 10 , COMMA 1 , L.R. 25.7.2012 N. 14					C R T	4003534,65 3882394,39	131167,19 2009451,56 2140618,75	3722367,46 1872934,68 5595302,14	3853534,65 3882386,24	----- 150000,00 8,15	F	
1630 9.2.2.1158	1630 9.2.2.1158	1630 9.2.2.1158	FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI PROGRAMMATI DAGLI AMBITI PER LO SVILUPPO TERRITORIALE PROPOSTI DALLE COMUNITA' MONTANE ART. 9 , COMMA 1 , LETTERA B) , L.R. 20.2.2008 N. 4					C R T	----- ----- -----	----- ----- -----	----- ----- -----	----- ----- -----	----- ----- -----		
TOTALE : 9.2.2.1158								C	8441010,18	931423,38	6522027,33	7453450,71	1132,93		
								R	22885352,69	4015247,09	18532945,85	22548192,94	986426,54	F	
								T		4946670,47	24854973,18		537159,75		

RUBRICA: SERV COORD POLITICHE MONTAGNA SERVIZIO:COORD POLITICHE MONTAGNA

C A P I T O L O			C					ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	TOTALE	E=A-(D+F)			
NUMERO			R					SOMME TRASFERITE AL 2014		
ESERCIZIO			R					F=A-(D+E)		
2012			T					ECONOMIE		
2013			T					M=G-(L+N)		
2014			T					SOMME TRASFERITE AL 2014		
			T					N=G-(L+M)		
			10.1.1.1161 COMUNICAZIONE E DOCUMENTAZIONE - SPESE CORRENTI							
444	444		FINANZIAMENTO ALLE COMUNITA' MONTANE DELLA CARNIA, DEL GEMONESE, CANAL DEL FERRO E VAL CANALE E DEL FRIULI OCCIDENTALE PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ALLE FAMIGLIE RESIDENTI IN ZONE NON SERVITE DA IMPIANTI DI TRASMISSIONE IN DIGITALE TELEVISIVO TERRESTRE O CHE ATTUALMENTE RICEVONO IL SEGNALE TELEVISIVO DA IMPIANTI DI TRASMISSIONE IN DIGITALE TELEVISIVO TERRESTRE DI PROPRIETA' DELLE STESSA COMUNITA' MONTANE O DI COMUNI ART. 11 , COMMA 1 , L.R. 11.8.2011 N. 11							
10.1.1.1161	10.1.1.1161			100000,00	2152,63		2152,63	97847,37		
446	446		FINANZIAMENTO ALLA COMUNITA' MONTANA DEL GEMONESE, CANAL DEL FERRO E VAL CANALE PER ADEGUAMENTO E MESSA A NORMA DEGLI IMPIANTI DI DIFFUSIONE DEL SEGNALE TELEVISIVO TERRESTRE NELLA VAL RACCOLANA ART. 11 , COMMA 7 , L.R. 11.8.2011 N. 11							
10.1.1.1161	10.1.1.1161			25000,00				25000,00		
			TOTALE : 10.1.1.1161							
				125000,00	2152,63		2152,63	122847,37		
			10.2.2.5070 PROGRAMMAZIONE FONDI SVILUPPO E COESIONE - SPESE D' INVESTIMENTO							
	9638	9638	INTERVENTI PER LO SVILUPPO DI FILIERE PRODUTTIVE IN AREA MONTANA - CONTRIBUTI A ENTI PUBBLICI - FSC ARTT. 60 , 61 , L. 27.12.2002 N. 289 ; DECRETO LEGISLATIVO 30.5.2011 N. 88 ; ART. 21 , L.R. 8.8.2007 N. 21							
	10.2.2.5070	10.2.2.5070		5000000,00				5000000,00	F	
	9652	9652	INTERVENTI PER LO SVILUPPO DI FILIERE PRODUTTIVE IN AREA MONTANA - FSC ARTT. 60 , 61 , L. 27.12.2002 N. 289 ; DECRETO LEGISLATIVO 30.5.2011 N. 88 ; ART. 21 , L.R. 8.8.2007 N. 21							
	10.2.2.5070	10.2.2.5070		5000000,00				5000000,00	F	

RUBRICA: SERV COORD POLITICHE MONTAGNA SERVIZIO:COORD POLITICHE MONTAGNA

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		
NUMERO			DENOMINAZIONE						RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	
ESERCIZIO									G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)	
2012	2013	2014												N=G-(L+M)
								T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I			
	9653 10.2.2.5070	9653 10.2.2.5070	INTERVENTI PER LO SVILUPPO DI FILIERE PRODUTTIVE IN AREA MONTANA - CONTRIBUTI AI PRIVATI - FSC ARTT. 60 , 61 , L. 27.12.2002 N. 289 ; DECRETO LEGISLATIVO 30.5.2011 N. 88 ; ART. 21 , L.R. 8.8.2007 N. 21	C	3412000,00								3412000,00	F
			TOTALE : 10.2.2.5070	C	13412000,00								13412000,00	F
			10.4.1.1170 RIMBORSI - SPESE CORRENTI											
9717 10.4.1.1170	9717 10.4.1.1170	9717 10.4.1.1170	VERSAMENTI AGLI AVENTI DIRITTO DELLE SOMME RISCOSSE IN TESORERIA ART. 2033 R.D. 16.3.1942 N. 262 (SPESA OBBLIGATORIA)	C R T										
9919 10.4.1.1170	9919 10.4.1.1170	9919 10.4.1.1170	ONERI PER SOMME RECLAMATE DAI CREDITORI CHE SONO STATE OGGETTO DI CANCELLAZIONE - PARTE CORRENTE ART. 51 TER , L.R. 8.8.2007 N. 21 (SPESA OBBLIGATORIA)	C R T										
			TOTALE : 10.4.1.1170	C R T										
			10.4.2.1170 RIMBORSI - SPESE D' INVESTI MENTO											
9920 10.4.2.1170	9920 10.4.2.1170	9920 10.4.2.1170	ONERI PER SOMME RECLAMATE DAI CREDITORI CHE SONO STATE OGGETTO DI CANCELLAZIONE - IN CONTO CAPITALE ART. 51 TER , L.R. 8.8.2007 N. 21 (SPESA OBBLIGATORIA)	C R T										
			TOTALE : 10.4.2.1170	C R T										

RUBRICA: SERV COORD POLITICHE MONTAGNA SERVIZIO:COORD POLITICHE MONTAGNA

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
					A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)	
					SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)					
					ECONOMIE N=G-(L+N)					
NUMERO			DENOMINAZIONE		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+N)
ESERCIZIO					G	H	I	L=H+I		
2012	2013	2014					TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I		
9816 11.3.1.1180	9816 11.3.1.1180	9816 11.3.1.1180	11.3.1.1180 ACQUISTI DI BENI E SERVIZI - SPESE CORRENTI		C	-----	-----	-----	-----	-----
			SPESE PER ESIGENZE OPERATIVE CORRENTI, I VI COMPRESSE QUELLE PER L' ACQUISTO DI MATERIALI ED ATTREZZATURE D' UFFICIO, ATTREZZATURE INFORMATICHE, LIBRI, RIVISTE E PUBBLICAZIONI ANCHE SU SUPPORTO INFORMATICO, NONCHE' PARTECIPAZIONE A SPECIFICI CORSI, SEMINARI, CONVEGNI ED INIZIATIVE VOLTE ALLA FORMAZIONE E ALL' AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE, NONCHE' PER MINUTE SPESE DI RAPPRESENTANZA - SERVIZIO COORDINAMENTO POLITICHE PER LA MONTAGNA - SPESE CORRENTI		R	-----	-----	-----	-----	-----
			TOTALE : 11.3.1.1180		T	-----	-----	-----	-----	-----
2753 11.4.1.1192	2753 11.4.1.1192	2753 11.4.1.1192	11.4.1.1192 ENTI E AGENZIE - SPESE CORRENTI		C	-----	-----	-----	-----	-----
			CONTRIBUTO AD AGEMONT SPA A COPERTURA DELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO E PER LE SPESE DI PERSONALE ART. 14 , COMMA 83 , L.R. 29.12.2010 N. 22 ; ART. 6 , COMMA 1 , L.R. 22.12.2011 N. 17		R	-----	-----	-----	-----	-----
			TOTALE : 11.4.1.1192		T	-----	-----	-----	-----	-----

RUBRICA: SERV COORD POLITICHE MONTAGNA SERVIZIO:COORD POLITICHE MONTAGNA

C A P I T O L O			SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)		
NUMERO			R		R		R		R		R		
ESERCIZIO			G		H		I		L=H+I		M=G-(L+N)		
DENOMINAZIONE			T		T		T		T		T		
2012	2013	2014	RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		
			G		H		I		L=H+I		M=G-(L+N)		
			T		T		T		T		T		
			P=B+H		Q=C+I								
			12.2.4.3480 ALTRE PARTITE DI GIRO - SPESE PER PARTITE DI GIRO										
6345	6345		ANTICIPAZIONE AI GRUPPI DI AZIONE LOCALE DEI COSTI DI GESTIONE AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO SULL' ASSE 4 - MISURA 431 DEL PROGRAMMA REGIONALE DI SVILUPPO RURALE PER GLI ANNI 2007 -2013 IN ATTESA DELLA SUCCESSIVA LIQUIDAZIONE DA PARTE DELL' ORGANISMO PAGATORE (AGEA) - PARTITE DI GIRO ART. 13 , COMMA 25 , L.R. 25.7.2012 N. 14		C	1600000,00	-----	-----	-----	-----	-----	1600000,00	
12.2.4.3480	12.2.4.3480		TOTALE : 12.2.4.3480		C	1600000,00	-----	-----	-----	-----	-----	1600000,00	
			TOTALE : COORD POLITICHE MONTAGNA		C	2555128,02	1490585,91	8011910,59	9502496,50	1654204,98	14398426,54	F	
					R	24202427,45	4721177,43	18766932,96	23488110,39	714317,06			
					T		6211763,34	26778843,55					
			TOTALE : SERV COORD POLITICHE MONTAGNA		C	2555128,02	1490585,91	8011910,59	9502496,50	1654204,98	14398426,54	F	
					R	24202427,45	4721177,43	18766932,96	23488110,39	714317,06			
					T		6211763,34	26778843,55					

RUBRICA: FIN PATR COOR PGM POLIT ECO CO SERVIZIO:PROGRAMMAZIONE

C A P I T O L O			C					R					T									
			SOMME PREVISTE A	SOMME PAGATE B	SOMME RIMASTE DA PAGARE C	TOTALE D=B+C	ECONOMIE E=A-(D+F)	SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)					SOMME TRASFERITE									
NUMERO			R					SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+M)					SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+M)									
ESERCIZIO			R					SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+M)					SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+M)									
2012	2013	2014	DENOMINAZIONE					T					SOMME TRASFERITE									
			RUBRICA N. 800 DIREZIONE CENTRALE																			
			FINANZE, PATRIMONIO, COORDINAMENTO E PROGRAMMAZIONE POLITICHE ECONOMICHE E COMUNITARIE																			
			487. SERVIZIO PROGRAMMAZIONE																			
			10.5.1.1177 GARANZIE FIDEJUSSORIE - SPESE CORRENTI																			
1849	1849	1849	FONDO PER LA CONCESSIONE DI GARANZIE FIDEJUSSORIE A ORGANISMI PRIMARI DI SPETTACOLO DAL VIVO E SERVIZIO CULTURALE - REINSCRIZIONE SOMME ANNI PRECEDENTI ART. 23 , COMMA 1 BIS , L.R. 20.2.2008 N. 5 (SPESA OBBLIGATORIA)					C	250000,00													
10.5.1.1177	10.5.1.1177	10.5.1.1177	TOTALE : 10.5.1.1177					C	250000,00													
			10.5.1.5069 COMPENSAZIONI CONTABILI - SPESE CORRENTI																			
	9999		FONDO FINALIZZATO A NEUTRALIZZARE GLI EFFETTI DERIVANTI DALLA RINUNCIA AI RIENTRI DI CUI ALL' ARTICOLO 14, COMMA 44, DELLA LEGGE REGIONALE 11/2009 ART. 12 , COMMA 1 , L.R. 9.8.2013 N. 9 (SPESA OBBLIGATORIA)					C	80000000,00													
10.5.1.5069			TOTALE : 10.5.1.5069					C	80000000,00													

RUBRICA: FIN PATR COOR PGM POLIT ECO CO SERVIZIO:PROGRAMMAZIONE

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
					A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		
NUMERO			R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	SOMME TRASFERITE AL 2014	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
ESERCIZIO					G	H	I	L=H+I	F=A-(D+E)		
2012	2013	2014	DENOMINAZIONE		T		TOTALE PAGAMENTI	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013			
					P=B+H		Q=C+I				
1545	1545	1545	10.5.2.1177 GARANZIE FIDEJUSSORIE - SPESE D' INVESTIMENTO								
10.5.2.1177	10.5.2.1177	10.5.2.1177	ONERI DERIVANTI DA GARANZIE SU MUTUI, PRESTITI ED OBBLIGAZIONI CONCESSE DALLA REGIONE PER INTERVENTI NEI SETTORI DEL TERRITORIO E DELL' AMBIENTE		C	33950000,00					
			ART. 2 , L.R. 26.4.1976 N. 6 ; L.R. 18.6.1976 N. 20 ; L.R. 27.10.1979 N. 59 ; ART. 2 , L.R. 17.1.1980 N. 2 ; ART. 7 , COMMA 7 , L.R. 28.1.1987 N. 3 ; ART. 5 , COMMA 4 , L.R. 9.12.1991 N. 57 ; ART. 26 , COMMA 3 , L.R. 5.2.1992 N. 4 ; ART. 8 , L.R. 18.12.1992 N. 37 ; ART. 6 , COMMA 1 , ART. 5 , COMMA 1 BIS , ART. 6 , COMMA 2 , L.R. 4.1.1995 N. 3 ; ART. 5 , COMMI 91 , 118 , 122 , L.R. 26.2.2001 N. 4 ; ART. 1 , COMMA 16 , L.R. 25.1.2002 N. 3 COME MODIFICATO DALL' ART. 7 , COMMA 7 , L.R. 20.8.2003 N. 14 ; ART. 10 , COMMA 1 , L.R. 7.3.2003 N. 6 ; ART. 6 , COMMA 2 , L.R. 30.12.2008 N. 17 ; ART. 7 , COMMA 30 TER , L.R. 23.1.2007 N. 1 ; ART. 14 , COMMI 1 , 61 , L.R. 4.6.2009 N. 11 ; ART. 13 , COMMA 19 , L.R. 25.7.2012 N. 14 (SPESA OBBLIGATORIA)		R						
					T						
										F	

C A P I T O L O			S O M M E				T O T A L E		E C O N O M I E		S E G N A L I Z Z A Z I O N E	
			A	B	C	D	E	F	G			
N U M E R O			R E S I D U I				T O T A L E		E C O N O M I E		S O M M E T R A S F E R I T E	
E S E R C I Z I O			P A S S I V I				L		A L			
			R						A L		S O M M E T R A S F E R I T E	
D E N O M I N A Z I O N E			G				H		I			
			T						N		S O M M E T R A S F E R I T E	
2012			2013				2014		N			
			P				Q		O		S O M M E T R A S F E R I T E	
			R				S		T			
1546 10.5.2.1177	1546 10.5.2.1177	1546 10.5.2.1177	ONERI DERIVANTI DA GARANZIE SU MUTUI, PRESTITI ED OBBLIGAZIONI CONCESSE DALLA REGIONE PER INTERVENTI NEI SETTORI SOCIALI	39957481,16							39957481,16	F
			ART. 7 , COMMA 81 , L.R. 11.8.2011 N. 11 ; ART. 16 , COMMA 18 , L.R. 29.12.2011 N. 18 ; ART. 28 , COMMA 15 , L.R. 22.3.2012 N. 5 ; ART. 11 , L.R. 31.12.1965 N. 36 (LEGGE ABROGATA) ART. 6 , L.R. 27.6.1966 N. 10 ; ART. 10 , L.R. 8.1.1968 N. 1 ; ART. 5 , L.R. 3.1.1972 N. 1 ; ART. 7 , L.R. 7.1.1972 N. 3 ; L.R. 5.11.1973 N. 50 ; ART. 11 , L.R. 27.8.1975 N. 60 ; L.R. 5.8.1976 N. 36 ; L.R. 5.8.1976 N. 37 ; ART. 9 , L.R. 30.8.1976 N. 48 ; ART. 32 , L.R. 18.11.1976 N. 60 ; ART. 5 , COMMA TERZO , L.R. 8.6.1978 N. 59 ; ART. 4 , L.R. 15.12.1981 N. 83 ; ART. 4 , L.R. 10.4.1984 N. 9 ; L.R. 24.7.1986 N. 30 ; L.R. 14.12.1987 N. 44 ; ART. 23 , L.R. 11.5.1988 N. 28 ; ART. 68 , L.R. 6.9.1991 N. 47 ; ART. 72 , L.R. 7.9.1992 N. 30 ; ART. 9 , L.R. 18.12.1992 N. 37 ; ART. 5 , COMMA 1 BIS , L.R. 4.1.1995 N. 3 ; ART. 44 , COMMA 3 , L.R. 26.9.1995 N. 39 ; ART. 27 , L.R. 19.8.1996 N. 31 ; ART. 16 , COMMA 5 , L.R. 13.9.1999 N. 25 ; ART. 8 , COMMI 41 , 43 , L.R. 22.2.2000 N. 2 ; ART. 8 , COMMA 44 , L.R. 29.1.2003 N. 1 ; ART. 1 , COMMA 16 , L.R. 25.1.2002 N. 3 COME MODIFICATO DALL' ART. 7 , COMMA 7 , L.R. 20.8.2003 N. 14 ; ART. 6 , COMMA 73 , L.R. 23.1.2007 N. 1 ; ART. 7 , COMMA 56 , LETTERA A) , L.R. 20.8.2007 N. 22 ; ART. 14 , COMMI 1 , 61 , L.R. 4.6.2009 N. 11 ; ART. 8 , COMMA 19 , L.R. 23.7.2009 N. 12 ; ART. 7 , COMMI 20 , 26 , L.R. 30.12.2009 N. 24 ; ART. 7 , COMMI 19 , 26 , L.R. 16.7.2010 N. 12 ; ART. 13 , COMMA 19 , L.R. 25.7.2012 N. 14 (SPESA OBBLIGATORIA)									

RUBRICA: FIN PATR COOR PGM POLIT ECO CO SERVIZIO:PROGRAMMAZIONE

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE						
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)							
								SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)											
NUMERO								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE							
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE					G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)	SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+N)						
2012	2013	2014						T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I								
1547 10.5.2.1177	1547 10.5.2.1177	1547 10.5.2.1177	ONERI DERIVANTI DA GARANZIE SU MUTUI, PRESTITI ED OBBLIGAZIONI CONCESSE DALLA REGIONE PER INTERVENTI NEI SETTORI ECONOMICI ART. 3 , COMMA 4 , L.R. 22.12.2011 N. 17 ; ART. 28 , COMMA 15 , L.R. 22.3.2012 N. 5 ; ART. 1 , COMMA TERZO , L.R. 11.11.1965 N. 24 ; ART. 4 , L.R. 19.8.1969 N. 31 ; ART. 9 , L.R. 11.6.1975 N. 30 ; L.R. 28.12.1983 N. 85 ; ART. 13 , L.R. 31.10.1987 N. 35 ; L.R. 11.12.1989 N. 33 ; ART. 87 , COMMA 11 , L.R. 5.2.1992 N. 4 ; L.R. 23.10.1992 N. 31 ; L.R. 1.2.1993 N. 1 ; ART. 5 , COMMA 1 BIS , L.R. 4.1.1995 N. 3 ; ART. 144 , COMMA 4 , L.R. 14.2.1995 N. 8 ; ART. 63 , COMMA 12 , L.R. 6.2.1996 N. 9 ; ART. 4 , COMMA 17 , ART. 17 , COMMA 26 , L.R. 8.4.1997 N. 10 ; ART. 20 , COMMA 8 , L.R. 12.2.1998 N. 3 ; ART. 23 , COMMA 2 , L.R. 18.1.1999 N. 3 ; ART. 9 , COMMI 18 , 19 , L.R. 15.2.1999 N. 4 ; ART. 4 , COMMA 85 , ART. 8 , COMMA 39 , ART. 6 , COMMA 110 , L.R. 22.2.2000 N. 2 ; ART. 8 , COMMA 19 , L.R. 11.9.2000 N. 18 ; ART. 7 , COMMI 110 , 115 , L.R. 26.2.2001 N. 4 ; ART. 7 , COMMA 13 , L.R. 12.9.2001 N. 23 ; ART. 1 TER , COMMA 2 TER , L.R. 27.11.2001 N. 28 COME INSERITO DALL' ART. 6 , COMMA 29 , L.R. 20.8.2007 N. 22 ; ART. 1 , COMMA 16 , L.R. 25.1.2002 N. 3 COME MODIFICATO DALL' ART. 7 , COMMA 8 , L.R. 20.8.2003 N. 14 ; ART. 8 , COMMA 69 , L.R. 25.1.2002 N. 3 ; ART. 7 , COMMA 7 , L.R. 29.1.2003 N. 1 ; ART. 6 , COMMA 33 , ART. 7 , COMMA 7 , L.R. 20.8.2003 N. 14 ; ART. 6 , COMMA 7 , L.R. 26.1.2004 N. 1 ; ART. 7 , COMMA 80 , L.R. 2.2.2005 N. 1 ; ART. 6 , COMMA 91 , L.R. 18.7.2005 N. 15 ; ART. 7 , COMMA 36 , L.R. 21.7.2006 N. 12 ; ART. 7 , COMMA 56 , LETTERA B) , ART. 7 , COMMA 58 , L.R. 20.8.2007 N. 22 ; ART. 14 , COMMA 1 , ART. 30 , COMMA (CONTINUA)					39884500,00	545650,35				545650,35			545650,35		39538849,65	F

RUBRICA: FIN PATR COOR PGM POLIT ECO CO SERVIZIO:PROGRAMMAZIONE

C A P I T O L O			C	SOMME PREVISTE A	SOMME PAGATE B	SOMME RIMASTE DA PAGARE C	TOTALE D=B+C	ECONOMIE E=A-(D+F)	SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)	SIGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
NUMERO			R	RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013 G	RESIDUI PAGATI H	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE I	TOTALE L=H+I	ECONOMIE M=G-(L+N)	SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+M)		
ESERCIZIO				T	TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I					
2012	2013	2014									
	10.5.2.1177		(CONTINUA) 1 , ART. 14 , COMMA 61 , L.R. 4.6.2009 N. 11 ; ART. 2 , COMMA 17 , L.R. 14.8.2008 N. 9 ; ART. 13 , COMMA 7 , L.R. 29.12.2010 N. 22 ; ART. 29 , COMMA 7 , L.R. 4.5.2012 N. 10 ; ART. 13 , COMMA 19 , L.R. 25.7.2012 N. 14 (SPESA OBBLIGATORIA)								

RUBRICA: FIN PATR COOR PGM POLIT ECO CO SERVIZIO:PROGRAMMAZIONE

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)			
NUMERO			R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	SOMME TRASFERITE AL 2014	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO			G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)			
2012	2013	2014	T		TOTALE PAGAMENTI	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013				SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			P=B+H	Q=C+I						
1748 10.5.2.1177	1748 10.5.2.1177		FONDO PER LA CONCESSIONE DI GARANZIE FI DEJUSSORIE A ORGANISMI PRIMARI DI SPETTA COLO DAL VIVO E SERVIZIO CULTURALE ART. 23 , COMMA 1 BIS , L.R. 20.2.2008 N. 5 (SPESA OBBLIGATORIA)		C	---	---	---	---	
			TOTALE : 10.5.2.1177		C	113791981,16	545650,35	---	545650,35	---
					R	---	---	---	---	113246330,81 F
					T	---	545650,35	---	---	---
			TOTALE : PROGRAMMAZIONE		C	194041981,16	545650,35	---	545650,35	80000000,00
					R	---	---	---	---	113496330,81 F
					T	---	545650,35	---	---	---

RUBRICA: FIN PATR COOR PGM POLIT ECO CO SERVIZIO:CONTABILE E RENDICONTO

C A P I T O L O			C					R					T					SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE				
			A	B	C	D=B+C		E=A-(D+F)		SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)		G		H	I	L=H+I			M=G-(L+N)		SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+M)	
NUMERO			R			R		R		R		R		R		R			R		R	
ESERCIZIO			R			R		R		R		R		R		R			R		R	
2012	2013	2014	DENOMINAZIONE																			
			488. SERVIZIO CONTABILE E RENDICONTO																			
			10.1.1.1163 STUDI, RICERCHE - SPESE CORRENTI																			
9853	9853		COMPENSI, ONORARI E RIMBORSI PER STUDI, INDAGINI, COLLABORAZIONI ED ALTRE SPECIALI PRESTAZIONI DI PARTICOLARE INTERESSE PER LA REGIONE					C														
10.1.1.1163	10.1.1.1163		ART. 184 , COMMA 1 , L.R. 28.4.1994 N. 5 COME SOSTITUITO DALL' ART. 7 , COMMA 70 , L.R. 2.2.2005 N. 1 ; ART. 15 , COMMI 15 , 16 , 17 , 18 , 19 , 20 , 21 , 22 , L.R. 23.7.2009 N. 12 ; ART. 13 , COMMA 15 , L.R. 30.12.2009 N. 24					R														
			TOTALE : 10.1.1.1163					T														
			10.5.1.1173 FONDO RESIDUI PERENTI - SPESE CORRENTI																			
9682	9682		ONERI PER SPESE OBBLIGATORIE DERIVANTI DAI RIASSEGNAZIONE DI RESIDUI PERENTI DELLE SPESE DI PARTE CORRENTE RECLAMATI DAI CREDITORI					C														
10.5.1.1173	10.5.1.1173		ART. 77 , COMMA 1 , ART. 18 , COMMA 1 , LETTERA C) , L.R. 8.8.2007 N. 21 ; ART. 1 , COMMA 16 , L.R. 25.1.2002 N. 3 COME MODIFICATO DALL' ART. 7 , COMMA 7 , L.R. 20.8.2003 N. 14 (SPESA OBBLIGATORIA)					R														
9685	9685	9685	ONERI PER SPESE OBBLIGATORIE DERIVANTI DAI RIASSEGNAZIONE DI RESIDUI PERENTI DELLE SPESE DI PARTE CORRENTE RECLAMATI DAI CREDITORI - FONDI REGIONALI					C	217892275,85													
10.5.1.1173	10.5.1.1173	10.5.1.1173	ART. 18 , COMMA 1 , LETTERA C) , L.R. 8.8.2007 N. 21 (SPESA OBBLIGATORIA)					R														217892275,85

RUBRICA: FIN PATR COOR PGM POLIT ECO CO SERVIZIO:CONTABILE E RENDICONTO

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE		
					A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)			
NUMERO			R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE		
ESERCIZIO					G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)			
2012	2013	2014	DENOMINAZIONE		T		TOTALE PAGAMENTI	RESIDUI PASSIVI				
							P=B+H	AL 31/12/2013				
								Q=C+I				
9686 10.5.1.1173	9686 10.5.1.1173	9686 10.5.1.1173	ONERI PER SPESE OBBLIGATORIE DERIVANTI DA RIASSEGNAZIONE DI RESIDUI PERENTI DELLE SPESE DI PARTE CORRENTE RECLAMATI DAI CREDITORI - FONDI STATALI ART. 18 , COMMA 1 , LETTERA C) , L.R. 8.8.2007 N. 21 (SPESA OBBLIGATORIA)		C	4829336,66					4829336,66	F
			TOTALE : 10.5.1.1173		C	222721612,51					222721612,51	F
			10.5.1.1175 FONDO SPESE IMPREVISTE - SPESE CORRENTI		R							
					T							
9681 10.5.1.1175	9681 10.5.1.1175	9681 10.5.1.1175	ONERI PER SPESE IMPREVISTE - DI PARTE CORRENTE ART. 18 , COMMA 1 , LETTERA A) , L.R. 8.8.2007 N. 21		C	28961000,00					28961000,00	F
			TOTALE : 10.5.1.1175		C	28961000,00					28961000,00	F
					R							
					T							
			10.5.1.1176 FONDO SPESE OBBLIGATORIE ED' ORDINE - SPESE CORRENTI		E							
9671 10.5.1.1176	9671 10.5.1.1176	9671 10.5.1.1176	ONERI PER SPESE OBBLIGATORIE CORRENTI DERIVANTI DA OBBLIGAZIONI ASSUNTE RELATIVE A RESIDUI PERENTI ELIMINATI AI SENSI DELLA LR 21/2007 ARTICOLO 51 TER ARTT. 51 TER , 18 , COMMA 1 , LETTERA C) SUB 2 , L.R. 8.8.2007 N. 21		C	12100000,00					12100000,00	F
					R							
					T							

RUBRICA: FIN PATR COOR PGM POLIT ECO CO SERVIZIO:CONTABILE E RENDICONTO

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		
								SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)						
								ECONOMIE N=G-(L+M)						
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE		
ESERCIZIO								G	H	I	L=H+I	SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+M)		
2012	2013	2014								TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I			
9680 10.5.1.1176	9680 10.5.1.1176	9680 10.5.1.1176	ONERI PER SPESE OBBLIGATORIE E D' ORDINE - DI PARTE CORRENTE ART. 18 , COMMA 1 , LETTERA B) , L.R. 8.8.2007 N. 21					26679643,53					26679643,53	F
			TOTALE : 10.5.1.1176					38779643,53					38779643,53	F
			10.5.1.5069 COMPENSAZIONI CONTABILI - SPESE CORRENTI											
9649 10.5.1.5069	9649 10.5.1.5069	9649 10.5.1.5069	FONDO PER LA COMPENSAZIONE DELLE MINORI ENTRATE DA EFFETTUARE NELL' ANNO IN RELAZIONE A FONDI STATALI, CORRISPONDENTE ALLE MAGGIORI ENTRATE ACCERTATO NELL' ANNO PRECEDENTE ART. 3 , COMMA 1 , LETTERA 0) , L.R. 8.8.2007 N. 21 (SPESA OBBLIGATORIA)					4096866,30					4096866,30	
			TOTALE : 10.5.1.5069					4096866,30					4096866,30	
			10.5.2.1173 FONDO RESIDUI PERENTI - SPESE D' INVESTIMENTO											
9690 10.5.2.1173	9690 10.5.2.1173	9690 10.5.2.1173	ONERI PER LA RIASSEGNAZIONE DEI RESIDUI PERENTI DELLE SPESE IN CONTO CAPITALE RECLAMATI DAI CREDITORI ART. 77 , COMMA 1 , ART. 18 , COMMA 1 , LETTERA C) , L.R. 8.8.2007 N. 21 (SPESA OBBLIGATORIA)											
9691 10.5.2.1173	9691 10.5.2.1173	9691 10.5.2.1173	ONERI PER LA RIASSEGNAZIONE DI RESIDUI PERENTI DELLE SPESE IN CONTO CAPITALE - FONDI VINCOLATI - RECLAMATI DAI CREDITORI ART. 77 , COMMA 1 , ART. 18 , COMMA 1 , LETTERA C) , L.R. 8.8.2007 N. 21 ; ART. 7 , COMMA 1 , L.R. 18.7.2005 N. 15 (SPESA OBBLIGATORIA)					46244982,56					46244982,56	F

RUBRICA: FIN PATR COOR PGM POLIT ECO CO SERVIZIO:CONTABILE E RENDICONTO

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE D=B+C	ECONOMIE E=A-(D+F)	SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)	SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+M)	
NUMERO								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE L=H+I	ECONOMIE M=G-(L+M)			
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE							TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I			SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+M)	
2012	2013	2014													
9692 10.5.2.1173	9692 10.5.2.1173	9692 10.5.2.1173	ONERI PER LA RIASSEGNAZIONE DEI RESIDUI PERENTI DELLE SPESE IN CONTO CAPITALE RECLAMATI DAI CREDITORI - FONDI REGIONALI ART. 77 , COMMA 1 , ART. 18 , COMMA 1 , LETTERA C) , L.R. 8.8.2007 N. 21 (SPESA OBBLIGATORIA)					38684587,96						38684587,96	F
9693 10.5.2.1173	9693 10.5.2.1173	9693 10.5.2.1173	ONERI PER LA RIASSEGNAZIONE DEI RESIDUI PERENTI DELLE SPESE IN CONTO CAPITALE RECLAMATI DAI CREDITORI - RICORSO AL MERCATO FINANZIARIO ART. 77 , COMMA 1 , ART. 18 , COMMA 1 , LETTERA C) , L.R. 8.8.2007 N. 21 (SPESA OBBLIGATORIA)					212167161,43						212167161,43	F
			TOTALE : 10.5.2.1173					297096731,95						297096731,95	F
			10.5.2.1175 FONDO SPESE IMPREVISTE - SPESE D' INVESTIMENTO												
9684 10.5.2.1175	9684 10.5.2.1175	9684 10.5.2.1175	ONERI PER SPESE IMPREVISTE - DI PARTE CAPITALE ART. 18 , COMMA 1 , LETTERA A) , L.R. 8.8.2007 N. 21					22000000,00						22000000,00	F
			TOTALE : 10.5.2.1175					22000000,00						22000000,00	F
			10.5.2.1176 FONDO SPESE OBBLIGATORIE E D' ORDINE - SPESE D' INVESTIMENTO												
9672 10.5.2.1176	9672 10.5.2.1176	9672 10.5.2.1176	ONERI PER SPESE OBBLIGATORIE IN CONTO CAPITALE DERIVANTI DA OBBLIGAZIONI ASSUNTE RELATIVE A RESIDUI PERENTI ELIMINATI AI SENSI DELLA LR 21/2007 ARTICOLO 51 TER ARTT. 51 TER , 18 , COMMA 1 , LETTERA C) SUB 2 , L.R. 8.8.2007 N. 21					8409994,13						8409994,13	F

RUBRICA: FIN PATR COOR PGM POLIT ECO CO SERVIZIO:CONTABILE E RENDICONTO

C A P I T O L O			C					ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
			A	B	C	TOTALE	E=A-(D+F)			
NUMERO			R					SOMME TRASFERITE AL 2014	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
ESERCIZIO			R					F=A-(D+E)		
2012	2013	2014	DENOMINAZIONE					ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
			T					M=G-(L+N)		
			T		T		T		SOMME TRASFERITE AL 2014	
			T		T		T		N=G-(L+M)	
9683 10.5.2.1176	9683 10.5.2.1176	9683 10.5.2.1176	ONERI PER SPESE OBBLIGATORIE E D' ORDINE - DI PARTE CAPITALE ART. 18 , COMMA 1 , LETTERA B) , L.R. 8.8.2007 N. 21	C	25618948,31				25618948,31	F
			TOTALE : 10.5.2.1176	C	34028942,44				34028942,44	F
			10.5.2.5066 FONDO REALIZZAZIONE INTERVENTI RELATIVI A RESIDUI ANNULLATI - SPESE D' INVESTIMENTO							
9701 10.5.2.5066	9701 10.5.2.5066	9701 10.5.2.5066	FONDO DI RISERVA PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI RELATIVI A RESIDUI ANNULLATI - DI PARTE INVESTIMENTO ARTT. 51 BIS , 18 , COMMA 1 , LETTERA C) SUB 2 , L.R. 8.8.2007 N. 21	C	640124,77				640124,77	F
9702 10.5.2.5066	9702 10.5.2.5066	9702 10.5.2.5066	FONDO DI RISERVA PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI RELATIVI A RESIDUI ANNULLATI - TERREMOTO ARTT. 51 BIS , 18 , COMMA 1 , LETTERA C) SUB 2 , L.R. 8.8.2007 N. 21	C	38999,84				38999,84	F
			TOTALE : 10.5.2.5066	C	679124,61				679124,61	F
			10.7.1.3470 FONDO GLOBALE - SPESE CORRENTI							
	9700-25059 10.7.1.3470	9700-25059 10.7.1.3470	INTERVENTI FUTURI PER CRISI INDUSTRIALI COMPLESSE	C	15000000,00				15000000,00	F
			TOTALE : 10.7.1.3470	C	15000000,00				15000000,00	F

RUBRICA: FIN PATR COOR PGM POLIT ECO CO SERVIZIO:CONTABILE E RENDICONTO

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
					A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)	
NUMERO			R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO					G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)	
2012	2013	2014	DENOMINAZIONE		T		TOTALE PAGAMENTI	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013		
							P=B+H	Q=C+I		
			10.7.2.3470 FONDO GLOBALE - SPESE D' INVESTIMENTO							
	9710-25052 10.7.2.3470	9710-25052 10.7.2.3470	ACCANTONAMENTO PER NUOVI INTERVENTI		C	6500,00	-----	-----	-----	-----
					R	-----	-----	-----	-----	6500,00 F
					T	-----	-----	-----	-----	
	9710-25054 10.7.2.3470	9710-25054 10.7.2.3470	FUTURI INTERVENTI LEGISLATIVI PER LO SVILUPPO E IL RILANCIO DEI SETTORI PRODUTTIVI E DELL' OCCUPAZIONE E DI CONTRASTO ALLA DISOCCUPAZIONE GIOVANILE		C	54940000,00	-----	-----	-----	-----
					R	-----	-----	-----	-----	54940000,00 F
					T	-----	-----	-----	-----	
			TOTALE : 10.7.2.3470		C	54946500,00	-----	-----	-----	-----
					R	-----	-----	-----	-----	54946500,00 F
					T	-----	-----	-----	-----	
			11.3.1.1184 IMPOSTE E TASSE - SPESE CORRENTI							
	9123 11.3.1.1184	9123 11.3.1.1184	FONDO PER FAR FRONTE ALL' INCREMENTO DELLE ALIQUOTE IVA - DI PARTE CORRENTE ART. 12 , COMMA 1 , L.R. 26.7.2013 N. 6 (SPESA OBBLIGATORIA)		C	-----	-----	-----	-----	-----
					R	-----	-----	-----	-----	-----
					T	-----	-----	-----	-----	-----
			TOTALE : 11.3.1.1184		C	-----	-----	-----	-----	-----
					R	-----	-----	-----	-----	-----
					T	-----	-----	-----	-----	-----

RUBRICA: FIN PATR COOR PGM POLIT ECO CO SERVIZIO:CONTABILE E RENDICONTO

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
					A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)	
NUMERO			R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO					G	H	I	L=H+I	M=6-(L+N)	
2012	2013	2014	DENOMINAZIONE		T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I	SOMME TRASFERITE AL 2014 N=6-(L+M)	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			11.3.2.1184 IMPOSTE E TASSE - SPESE D' INVESTIMENTO							
	9126	9126	FONDO PER FAR FRONTE ALL' INCREMENTO DELLE ALIQUOTE IVA - D' INVESTIMENTO		C					
	11.3.2.1184	11.3.2.1184	ART. 12 , COMMA 1 , L.R. 26.7.2013 N. 6 (SPESA OBBLIGATORIA)		R					
			TOTALE : 11.3.2.1184		T					
			TOTALE : CONTABILE E RENDICONTO		C	718510421,34				4096866,30
					R					714213555,04 F
					T					

RUBRICA: FIN PATR COOR PGM POLIT ECO CO SERVIZIO:TRIB ADEMP FISC PERS PGM COMUN

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)		
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		
ESERCIZIO								G		H		I		L=H+I		M=G-(L+N)		
2012	2013	2014								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I						
920	920	920	489. SERVIZIO TRIBUTI, ADEMPIMENTI FISCALI E CONTROLLO ATTI DEL PERSONALE E DI SPESA DELLA PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA															
1.5.1.1027	1.5.1.1027	1.5.1.1027	1.5.1.1027 AGEVOLAZIONI CARBURANTI - SPESE CORRENTI															
			RIMBORSO AI SOGGETTI DI CUI ALL' ARTICOLO 10, COMMA 1, LETTERE A) E B) DELLA L.R. 47/96 COME SOSTITUITO DALL' ARTICOLO 5, COMMA 3, LETTERA B) DELLA LEGGE REGIONALE 24 MAGGIO 2004, N. 17 DELLE SOMME ANTICIPATE AI GESTORI DEI PUNTI VENDITA DI CARBURANTI PER AUTOTRAZIONE RELATIVE ALLE RIDUZIONI DI PREZZO PRATICATE ALLA POMPA ART. 10 , COMMA 1 , L.R. 12.11.1996 N. 47 COME DA ULTIMO SOSTITUITO DALL' ART. 5 , COMMA 3 , LETTERA B) , L.R. 24.5.2004 N. 17 ; ART. 3 , COMMI 16 , 17 , L. 28.12.1995 N. 549 ; ART. 2 , COMMA 1 , L.R. 15.2.1999 N. 4 (SPESA OBBLIGATORIA)					C	27084,84	25327,11	-----	25327,11	1757,73					
			TOTALE : 1.5.1.1027					C	169327,96	82409,39	-----	82409,39	86918,57					
								R		107736,50	-----							
								T			-----							
1399	1399		1.5.2.1033 PROMOZIONE - SPESE D' INVESTIMENTO															
1.5.2.1033	1.5.2.1033		FINANZIAMENTO ALLE CAMERE DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA PER INVERVENTI DI PROMOZIONE DELL' ECONOMIA DELLE RISPETTIVE PROVINCE E LA REALIZZAZIONE DI INFRASTRUTTURE SOCIO-ECONOMICHE ART. 5 , COMMA 76 , L.R. 28.12.2007 N. 30					C	2000000,00	2000000,00	-----	2000000,00	-----					
			TOTALE : 1.5.2.1033					C	-----	-----	-----	-----	-----					
								R		2000000,00	-----							
								T			-----							

RUBRICA: FIN PATR COOR PGM POLIT ECO CO SERVIZIO:TRIB ADEMP FISC PERS PGM COMUN

C A P I T O L O			C					R					T					
			A	B	C	D		E		F								
			SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE D=B+C		ECONOMIE E=A-(D+F)		SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)								
NUMERO			R		G		H		I		L=H+I		M=6-(L+N)		SOMME TRASFERITE AL 2014 N=6-(L+N)			
ESERCIZIO																		
2012	2013	2014	DENOMINAZIONE					P=B+H		Q=C+I								
			10.1.1.1163 STUDI, RICERCHE - SPESE CORRENTI															
9850	9850		COMPENSI, ONORARI E RIMBORSI PER STUDI, INDAGINI, COLLABORAZIONI ED ALTRE SPECI...					10000,00										10000,00
10.1.1.1163	10.1.1.1163		LI PRESTAZIONI DI PARTICOLARE INTERESSE PER LA REGIONE ART. 15 , COMMI 15 , 16 , 17 , 18 , 19 , 20 , 21 , 22 , L.R. 23.7.2009 N. 12 ; ART. 13 , COMMA 15 , L.R. 30.12.2009 N. 24															
9854	9854	9854	COMPENSI, ONORARI E RIMBORSI PER STUDI, INDAGINI, COLLABORAZIONI ED ALTRE SPECI...															
10.1.1.1163	10.1.1.1163	10.1.1.1163	LI PRESTAZIONI DI PARTICOLARE INTERESSE PER LA REGIONE ART. 184 , COMMA 1 , L.R. 28.4.1994 N. 5 COME SOSTITUITO DALL' ART. 7 , COMMA 70 , L.R. 2.2.2005 N. 1 ; ART. 15 , COMMI 15 , 16 , 17 , 18 , 19 , 20 , 21 , 22 , L.R. 23.7.2009 N. 12 ; ART. 13 , COMMA 15 , L.R. 30.12.2009 N. 24															
			TOTALE : 10.1.1.1163					10000,00										10000,00
			10.4.1.1164 ONERI DERIVANTI DAL CONTENZIOSO - SPESE CORRENTI															
9988	9988	9988	ONERI RELATIVI AL PAGAMENTO DELLE SANZIONI TRIBUTARIE DOVUTE IN SOLIDO AI SENSI DELL' ARTICOLO 11 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18 DICEMBRE 1997, N. 472					8000,00	6973,70				6973,70					1026,30
10.4.1.1164	10.4.1.1164	10.4.1.1164	ARTT. 11 , 13 , DECRETO LEGISLATIVO 18.12.1997 N. 472 ; ART. 11 , COMMA 29 , L.R. 15.2.1999 N. 4 (SPESA OBBLIGATORIA)															
			TOTALE : 10.4.1.1164					8000,00	6973,70				6973,70					1026,30

RUBRICA: FIN PATR COOR PGM POLIT ECO CO SERVIZIO:TRIB ADEMP FISC PERS PGM COMUN

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE D=B+C	ECONOMIE E=A-(D+F)	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
NUMERO			R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE L=H+I	SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)	
ESERCIZIO			T				TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I	ECONOMIE M=G-(L+N)	
2012	2013	2014	DENOMINAZIONE						SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+M)	
			10.4.1.1170	RIMBORSI - SPESE CORRENTI						
766	766	766	10.4.1.1170	RIMBORSO AGLI AVENTI DIRITTO DELL' ADDIZIONALE REGIONALE ALL' IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE AI SENSI DELL' ARTICOLO 50, C. 6 DEL DECRETO LEGISLATIVO 15 DICEMBRE 1997, N. 446 ART. 8 , COMMA 42 , L.R. 26.2.2001 N. 4 (SPESA OBBLIGATORIA)	7000,00					7000,00
1490	1490	1490	10.4.1.1170	ONERI PER CONVENZIONI CON L' AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA DELLO STATO IN MATERIA DI ESERCIZIO DELLE ATTIVITA' RELATIVE ALL' IRAP E PER ACCORDI CON LE AMMINISTRAZIONI DELLO STATO, DELLE REGIONI E DELLE PROVINCE AUTONOME PER LO SCAMBIO DI INFORMAZIONI, IL COORDINAMENTO E L' EVENTUALE ESERCIZIO CONGIUNTO DELLE ATTIVITA' DI ACCERTAMENTO, NONCHE' PER CONVENZIONI CON I SOGGETTI COMPETENTI ALLA TENUTA DEI REGISTRI DI ISCRIZIONE DEI MEZZI AL FINE DI IMPLEMENTARE LA BANCA DATI INFORMATICA DI CUI ALL' ARTICOLO 5, COMMA 1, LEGGE REGIONALE 12 NOVEMBRE 1996, N. 47 ART. 7 , COMMA 3 , L.R. 12.11.1996 N. 47 ; ART. 2 , COMMA 1 , L.R. 29.12.2010 N. 22 ; ART. 9 , COMMI 1 , 6 , L.R. 25.2.2000 N. 4	1470000,00	681208,58	1370435,04	1370435,04	99564,96	
					1448749,91	681208,58	486926,54	1168135,12	280614,79	
1526	1526	1526	10.4.1.1170	RIMBORSO ALLE PROVINCE DELLA QUOTA A CARICO DELLA REGIONE DEL TRIBUTO SPECIALE PER IL DEPOSITO IN DISCARICA DEI RIFIUTI SOLIDI (ECOTASSA) RIMBORSATO DALLE AMMINISTRAZIONI PROVINCIALE AGLI AVENTI DIRITTO						
				ART. 3 , COMMA 24 , L. 28.12.1995 N. 549 ; ART. 9 , L.R. 24.1.1997 N. 5 (SPESA OBBLIGATORIA)						

RUBRICA: FIN PATR COOR PGM POLIT ECO CO SERVIZIO:TRIB ADEMP FISC PERS PGM COMUN

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		
NUMERO								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE		
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE					G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)		
2012	2013	2014						T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I			
1527 10.4.1.1170	1527 10.4.1.1170	1527 10.4.1.1170	RIMBORSO AGLI AVENTI DIRITTO DELL' IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) ART. 24 , COMMA 2 , DECRETO LEGISLATIVO 15.12.1997 N. 446 ; ART. 8 , COMMA 1 , L.R. 25.2.2000 N. 4 (SPESA OBBLIGATORIA)											
1535 10.4.1.1170	1535 10.4.1.1170	1535 10.4.1.1170	SPESE ED ONERI PER L' OTTENIMENTO DELLE FIDEJUSSIONI NECESSARIE PER IL RIMBORSO DEL CREDITO I.V.A. ART. 38 BIS , D.P.R. 26.10.1972 N. 633 (SPESA D' ORDINE)					14000,00					14000,00	
TOTALE : 10.4.1.1170								1491000,00		1570435,04	1570435,04	120564,96		
								1448749,91	681208,58	486926,54	1168135,12	280614,79		
									681208,58	1857361,58				
1491 11.3.1.1180	1491 11.3.1.1180		11.3.1.1180 ACQUISTI DI BENI E SERVIZI - SPESE CORRENTI											
			SPESE PER STUDI, INDAGINI E CONSULENZE IN MATERIA DI FISCALITA' E FINANZA REGIONALE PER L' AVVIO DELLE ATTIVITA' RELATIVE ALLA FISCALITA' REGIONALE E LOCALE ART. 12 , COMMA 9 , L.R. 25.2.2000 N. 4 COME MODIFICATO DALL' ART. 7 , COMMA 46 , L.R. 20.8.2007 N. 22 ; ART. 12 , COMMA 10 , L.R. 25.2.2000 N. 4											
9972 11.3.1.1180	9972 11.3.1.1180	9972 11.3.1.1180	SPESE CASUALI ART. 8 , L.C. 31.1.1963 N. 1 ; ART. 13 , COMMA 2 , DECRETO LEGISLATIVO 18.12.1997 N. 472 (SPESA OBBLIGATORIA)					2000,00	731,78		731,78	1268,22		
TOTALE : 11.3.1.1180								2000,00	731,78		731,78	1268,22		
									731,78					
1529 11.3.1.1184	1529 11.3.1.1184	1529 11.3.1.1184	11.3.1.1184 IMPOSTE E TASSE - SPESE CORRENTI											
			SPESE PER ONERI DI CONTENZIOSO TRIBUTARIO ART. 8 , L.R. 25.2.2000 N. 4 (SPESA OBBLIGATORIA)					28000,00				28000,00		

RUBRICA: FIN PATR COOR PGM POLIT ECO CO SERVIZIO:TRIB ADEMP FISC PERS PGM COMUN

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	C		R		T		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE		
NUMERO				SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE			TOTALE	
ESERCIZIO			AL 01/01/2013		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		SOMME TRASFERITE AL 2014	
2012	2013	2014	G		H		I		L=H+I		AL 2014	
			P=B+H		Q=C+I						N=G-(L+M)	
5967 11.3.1.1184	5967 11.3.1.1184	5967 11.3.1.1184	FSE 2007-2013 - MANTENIMENTO E SVILUPPO DEL SISTEMA INTEGRATO REGIONALE PER L' ORIENTAMENTO - ONERI RELATIVI ALL' IRAP ART. 3 , COMMA 1 , REGOLAMENTO C.E.E. 11.7.2006 N. 1083 ; ART. 8 , COMMA 19 , L.R. 30.12.2008 N. 17 (SPESA OBBLIGATORIA)		2167,41							2167,41

RUBRICA: FIN PATR COOR PGM POLIT ECO CO SERVIZIO:TRIB ADEMP FISC PERS PGM COMUN

C A P I T O L O			C					ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	TOTALE	E=A-(D+F)		
							SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)		
NUMERO		ESERCIZIO	DENOMINAZIONE	R		T		ECONOMIE	
								M=G-(L+N)	
								SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+M)	
2012	2013	2014							
9650 11.3.1.1184	9650 11.3.1.1184	9650 11.3.1.1184	ONERI RELATIVI AL VERSAMENTO DELL' IRAP A CARICO DELL' AMMINISTRAZIONE REGIONALE L.R. 14.1.1998 N. 1 ; L.R. 3.3.1998 N. 6 ; L.R. 22.12.1998 N. 17 ; L.R. 20.4.1999 N. 9 ; L.R. 31.12.1999 N. 30 LEGGE ABROGATA L.R. 15.2.2000 N. 1 ; L.R. 17.4.2000 N. 8 ; L.R. 3.7.2000 N. 13 ; L.R. 10.4.2001 N. 11 ; L.R. 26.6.2001 N. 16 ; L.R. 4.9.2001 N. 21 ; L.R. 16.1.2002 N. 2 ; L.R. 31.5.2002 N. 14 ; L.R. 3.7.2002 N. 16 ; L.R. 13.8.2002 N. 20 ; L.R. 24.3.2004 N. 8 ; L.R. 24.5.2004 N. 17 ; ART. 13 , COMMA 2 BIS , L.R. 24.5.2004 N. 17 COME INSERITO DALL' L.R. 21.7.2004 N. 19 ; L.R. 2.2.2005 N. 1 ; L.R. 15.4.2005 N. 8 ; ART. 5 , COMMA 25 , L.R. 18.7.2005 N. 15 ; ARTT. 11 , 13 , COMMA 1 , L.R. 9.8.2005 N. 18 ; ART. 7 , COMMI 51 , 58 , L.R. 28.12.2007 N. 30 ; ART. 14 , COMMI 37 , 49 , 50 , 51 , 52 , L.R. 30.12.2008 N. 17 ; ART. 24 , L.R. 21.7.2004 N. 20 COME MODIFICATO DALL' ART. 15 , L.R. 18.8.2005 N. 21 ; ART. 24 , COMMA 2 , L.R. 21.7.2004 N. 20 COME MODIFICATO DALL' ART. 18 , COMMA 1 , L.R. 26.10.2006 N. 19 ; ART. 38 , COMMA 1 SECONDO PERIODO ART. 38 , COMMA 3 , L.R. 26.10.2006 N. 19 ; ART. 1 , COMMA 1 , ART. 4 , COMMI 1 , 2 , 3 , 4 , 5 , ART. 5 , COMMI 3 , 6 , L.R. 27.11.2006 N. 23 ; ART. 7 , COMMI 11 , 13 , L.R. 20.8.2007 N. 22 ; ART. 7 , COMMI 54 , 52 , 56 , 57 , L.R. 28.12.2007 N. 30 ; ART. 13 , L.R. 30.12.2009 N. 24 COMMI DA 24 A 26 (SPESA OBBLIGATORIA)	10999388,35	10802426,14	-----	10802426,14	196962,21	
			TOTALE : 11.3.1.1184	11029555,76	10802426,14	-----	10802426,14	224962,21 2167,41 F	
					10802426,14	-----			

RUBRICA: FIN PATR COOR PGM POLIT ECO CO SERVIZIO:TRIB ADEMP FISC PERS PGM COMUN

C A P I T O L O													SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
			SOMME PREVISTE A		SOMME PAGATE B		SOMME RIMASTE DA PAGARE C		TOTALE D=B+C		ECONOMIE E=A-(D+F)			
											SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)			
NUMERO			RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013 G		RESIDUI PAGATI H		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE I		TOTALE L=H+I		ECONOMIE M=G-(L+N)			
ESERCIZIO													SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+M)	
2012	2013	2014	DENOMINAZIONE											
			TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I									
			11.3.1.1185 PERSONALE - SPESE CORRENTI											
5966 11.3.1.1185	5966 11.3.1.1185	5966 11.3.1.1185	FSE 2007-2013 - MANTENIMENTO E SVILUPPO DEL SISTEMA INTEGRATO REGIONALE PER L' ORIENTAMENTO - ONERI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI		5824,00		-----		-----		-----			
			ART. 3 , COMMA 1 , REGOLAMENTO C.E.E. 11.7.2006 N. 1083 ; ART. 8 , COMMA 19 , L.R. 30.12.2008 N. 17 (SPESA OBBLIGATORIA)		6254,13		-----		-----		-----		5824,00 6254,13	F

RUBRICA: FIN PATR COOR PGM POLIT ECO CO SERVIZIO:TRIB ADEMP FISC PERS PGM COMUN

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE
					A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)
									SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)
NUMERO			R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE
					G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)
ESERCIZIO			T						SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+M)
2012	2013	2014	DENOMINAZIONE		T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I	
9670 11.3.1.1185	9670 11.3.1.1185	9670 11.3.1.1185	ONERI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI A CARICO DELL' AMMINISTRAZIONE REGIONALE, NONCHE' CONFERIMENTI AI FONDI DI PREVIDENZA COMPLEMENTARE DELLE QUOTE DI TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO L.R. 31.8.1981 N. 53 ; L.R. 19.10.1984 N. 49 ; L.R. 26.10.1987 N. 33 ; L.R. 1.3.1988 N. 7 ; L.R. 12.2.1990 N. 5 ; L.R. 7.3.1990 N. 11 ; L.R. 17.12.1990 N. 55 ; L.R. 18.3.1992 N. 11 ; L.R. 27.8.1992 N. 25 ; L.R. 8.6.1993 N. 33 ; L.R. 15.6.1993 N. 39 ; L.R. 28.4.1994 N. 5 ; L.R. 14.2.1995 N. 8 ; L.R. 28.8.1995 N. 35 ; L.R. 5.9.1995 N. 36 ; L.R. 27.3.1996 N. 18 ; L.R. 1.4.1996 N. 19 ; L.R. 7.5.1996 N. 20 ; L.R. 30.9.1996 N. 42 ; L.R. 5.9.1997 N. 29 ; L.R. 9.9.1997 N. 31 ; L.R. 3.3.1998 N. 6 ; L.R. 22.12.1998 N. 17 ; L.R. 20.4.1999 N. 9 ; L.R. 17.4.2000 N. 8 ; L.R. 3.7.2000 N. 13 ; L.R. 10.4.2001 N. 11 ; L.R. 26.6.2001 N. 16 ; L.R. 4.9.2001 N. 21 ; L.R. 16.1.2002 N. 2 ; L.R. 31.5.2002 N. 14 ; L.R. 3.7.2002 N. 16 ; L.R. 13.8.2002 N. 20 ; L.R. 24.3.2004 N. 8 ; L.R. 24.5.2004 N. 17 ; L.R. 21.7.2004 N. 19 ; L.R. 15.4.2005 N. 8 ; ART. 5 , COMMA 25 , L.R. 18.7.2005 N. 15 ; , ARTT. 11 , 13 , COMMA 1 , L.R. 9.8.2005 N. 18 ; ART. 7 , COMMI 51 , 52 , 54 , 56 , 57 , 58 , L.R. 28.12.2007 N. 30 ; ART. 24 , L.R. 21.7.2004 N. 20 ; ART. 9 , COMMI 19 , 20 , L.R. 18.1.2006 N. 2 ; ART. 24 , COMMA 2 , L.R. 21.7.2004 N. 20 ; ART. 38 , COMMA 1 SECONDO PERIODO ART. 38 , COMMA 3 , L.R. 26.10.2006 N. 19 ; ART. 1 , COMMA 1 , ART. 4 , COMMI 1 , 2 , 3 , 4 , 5 , ART. 5 , COMMI 3 , 6 , L.R. 27.11.2006 N. 23 ; ART. 7 , COMMI 5 , 11 , 13 , L.R. 20.8.2007 N. 22 ; ART. 14 , COMMI 38 , 49 , L.R. 30.12.2008 N. 17 (CONTINUA)		33920342,22 4918057,19	32619268,32 277195,06 32896463,38	266728,93 2823171,68 3089900,61	32885997,25 3100366,74	1034344,97 1817690,45

SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE

RUBRICA: FIN PATR COOR PGM POLIT ECO CO SERVIZIO:TRIB ADEMP FISC PERS PGM COMUN

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
					A	B	D=B+C	E=A-(D+F)		
NUMERO			R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SONME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)
ESERCIZIO					G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)	
2012	2013	2014	DENOMINAZIONE		T		TOTALE PAGAMENTI	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013		SONME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+M)
					P=B+H		Q=C+I			
			(CONTINUA) (SPESA OBBLIGATORIA)							
			TOTALE : 11.3.1.1185		C	33926166,22	32619268,32	266728,93	32885997,25	1034344,97
					R	4924311,32	277195,06	2823171,68	3100366,74	5824,00
					T		32896463,38	3089900,61		1823944,58

RUBRICA: FIN PATR COOR PGM POLIT ECO CO SERVIZIO:TRIB ADEMP FISC PERS PGM COMUN

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)		
NUMERO								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)		
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE					G		H		I		L=H+I		N=G-(L+M)		
2012	2013	2014								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I						
			11.3.1.5033	ONERI CONTRATTUALI PERSONALE - SPESE CORRENTI	C													
9641	9641	9641	11.3.1.5033	ONERI RELATIVI AL VERSAMENTO, IN QUALITA' DI SOSTITUTO D' IMPOSTA, DELL' IMPOSTA SUI REDDITI DERIVANTI DALLE RIVALUTAZIONI MATURATE SULLE QUOTE DI TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	R	20000,00			2598,17					2598,17			17401,83	
				ART. 11 , COMMA 3 , DECRETO LEGISLATIVO 2000 N. 47 ; ART. 11 , COMMA 4 , DECRETO LEGISLATIVO 2000 N. 47 COME MODIFICATO DAL DECRETO LEGISLATIVO 1.1.2001 N. 168 ; ART. 7 , L.R. 12.9.2001 N. 23 (SPESA OBBLIGATORIA)	T				2598,17									
				TOTALE : 11.3.1.5033	C	20000,00			2598,17					2598,17			17401,83	
				12.2.4.3480	ALTRE PARTITE DI GIRO - SPESE PER PARTITE DI GIRO	R												
991	991	991	12.2.4.3480	TRASFERIMENTO DI FONDI STATALI RELATIVI AL PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TERRITORIALE ITALIA - SLOVENIA 2007-2013 - BENEFICIARI ITALIANI	C	15047088,32			1940783,73		10,00			1940793,73				
				ART. 3 , COMMA 1 , LETTERA C) , REGOLAMENTO C.E.E. 11.7.2006 N. 1083	R	36,00			36,00					36,00			13106294,59	F
				ART. 3 , COMMA 1 , LETTERA C) , REGOLAMENTO C.E.E. 11.7.2006 N. 1083	T				1940819,73		10,00							
992	992	992	12.2.4.3480	TRASFERIMENTO DI FONDI COMUNITARI RELATIVI AL PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TERRITORIALE ITALIA - SLOVENIA 2007-2013 -LEADER PARTNER ITALIANI E SLOVENI - PARTNER ITALIANI	C	100538950,38			20650267,82					20650267,82				
				ART. 3 , COMMA 1 , LETTERA C) , REGOLAMENTO C.E.E. 11.7.2006 N. 1083	R												79688682,56	F
				ART. 3 , COMMA 1 , LETTERA C) , REGOLAMENTO C.E.E. 11.7.2006 N. 1083	T				20650267,82									
9880	9880	9880	12.2.4.3480	VERSAMENTI DI RITENUTE D' ACCONTO OPERATE IN QUALITA' DI SOSTITUTO D' IMPOSTA	C	40991191,71			28068032,22		5500000,00			33568032,22			7423159,49	
				D.P.R. 29.9.1973 N. 600 ; ART. 7 , COMMA 1 , L.R. 18.7.2005 N. 15	R	5788897,31			4735905,30		1052992,01			5788897,31				
					T				32803937,52		6552992,01							

RUBRICA: FIN PATR COOR PGM POLIT ECO CO SERVIZIO:TRIB ADEMP FISC PERS PGM COMUN

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)		
NUMERO								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		SOMME TRASFERITE AL 2014		
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE					G		H		I		L=H+I		F=A-(D+E)		
2012	2013	2014								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I						
9881 12.2.4.3480	9881 12.2.4.3480	9881 12.2.4.3480	VERSAMENTO DI RITENUTE RELATIVE A ONERI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI SUGLI ASSEGNI CORRISPOSTI AL PERSONALE OPERATE IN QUALITA' DI SOSTITUTO D' IMPOSTA L.R. 22.8.1968 N. 30 ; L.R. 6.9.1976 N. 53 ; L.R. 1980 N. 52 ; L.R. 31.8.1981 N. 53 ; L.R. 19.10.1984 N. 49 ; L.R. 26.10.1987 N. 33 ; L.R. 1.3.1988 N. 7 ; L.R. 12.2.1990 N. 5 ; L.R. 7.3.1990 N. 11 ; L.R. 17.12.1990 N. 55 ; L.R. 18.3.1992 N. 11 ; L.R. 27.8.1992 N. 25 ; L.R. 8.6.1993 N. 33 ; L.R. 15.6.1993 N. 39 ; L.R. 28.4.1994 N. 5 ; L.R. 14.2.1995 N. 8 ; L.R. 28.8.1995 N. 35 ; L.R. 5.9.1995 N. 36 ; L.R. 27.3.1996 N. 18 ; L.R. 1.4.1996 N. 19 ; L.R. 7.5.1996 N. 20 ; L.R. 30.9.1996 N. 42 ; L.R. 5.9.1997 N. 29 ; L.R. 9.9.1997 N. 31 ; L.R. 14.1.1998 N. 1 ; L.R. 3.3.1998 N. 6 ; L.R. 22.12.1998 N. 17 ; L.R. 20.4.1999 N. 9 ; L.R. 31.12.1999 N. 30 LEGGE ABROGATA L.R. 15.2.2000 N. 1 ; L.R. 17.4.2000 N. 8 ; L.R. 3.7.2000 N. 13 ; L.R. 10.4.2001 N. 11 ; L.R. 26.6.2001 N. 16 ; L.R. 4.9.2001 N. 21 ; L.R. 16.1.2002 N. 2 ; L.R. 31.5.2002 N. 14 ; L.R. 3.7.2002 N. 16 ; L.R. 13.8.2002 N. 20 ; L.R. 24.3.2004 N. 8 ; L.R. 24.5.2004 N. 17 ; L.R. 21.7.2004 N. 19 ; L.R. 2.2.2005 N. 1 ; L.R. 15.4.2005 N. 8 ; ART. 5 , COMMA 25 , L.R. 18.7.2005 N. 15 ; , ARTT. 11 , 13 , COMMA 1 , L.R. 9.8.2005 N. 18 ; ART. 12 , COMMI 12 , 14 , 15 , 17 , L.R. 16.7.2010 N. 12 ; ART. 14 , COMMI 30 , 31 , 52 , 54 , L.R. 29.12.2010 N. 22 ; ART. 24 , L.R. 21.7.2004 N. 20 COME MODIFICATO DALL' ART. 15 , L.R. 18.8.2005 N. 21					16727591,75 2938556,57	13129142,13 189297,96 13518440,09	180715,23 2749258,61 2929973,84	13509857,36 2938556,57	3417734,39 -----						

RUBRICA: FIN PATR COOR PGM POLIT ECO CO SERVIZIO:TRIB ADEMP FISC PERS PGM COMUN

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE	
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)	
								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)	
NUMERO			DENOMINAZIONE					G		H		I		L=H+I		M=G-(L+N)	
ESERCIZIO								N=O-(L+M)									
2012	2013	2014								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I					
9882 12.2.4.3480	9882 12.2.4.3480	9882 12.2.4.3480	VERSAMENTO DI RITENUTE VOLONTARIE SUGLI ASSEGNI CORRISPOSTI AL PERSONALE OPERATE IN QUALITA' DI SOSTITUTO D' IMPOSTA L.R. 22.8.1968 N. 30 ; L.R. 6.9.1976 N. 53 ; L.R. 1980 N. 52 ; L.R. 31.8.1981 N. 53 ; L.R. 19.10.1984 N. 49 ; L.R. 26.10.1987 N. 33 ; L.R. 1.3.1988 N. 7 ; L.R. 12.2.1990 N. 5 ; L.R. 7.3.1990 N. 11 ; L.R. 17.12.1990 N. 55 ; L.R. 18.3.1992 N. 11 ; L.R. 27.8.1992 N. 25 ; L.R. 8.6.1993 N. 33 ; L.R. 15.6.1993 N. 39 ; L.R. 28.4.1994 N. 5 ; L.R. 14.2.1995 N. 8 ; L.R. 28.8.1995 N. 35 ; L.R. 5.9.1995 N. 36 ; L.R. 27.3.1996 N. 18 ; L.R. 1.4.1996 N. 19 ; L.R. 7.5.1996 N. 20 ; L.R. 30.9.1996 N. 42 ; L.R. 5.9.1997 N. 29 ; L.R. 9.9.1997 N. 31 ; L.R. 14.1.1998 N. 1 ; L.R. 3.3.1998 N. 6 ; L.R. 22.12.1998 N. 17 ; L.R. 20.4.1999 N. 9 ; L.R. 31.12.1999 N. 30 LEGGE ABROGATA L.R. 15.2.2000 N. 1 ; L.R. 17.4.2000 N. 8 ; L.R. 3.7.2000 N. 13 ; L.R. 10.4.2001 N. 11 ; L.R. 26.6.2001 N. 16 ; L.R. 4.9.2001 N. 21 ; L.R. 16.1.2002 N. 2 ; L.R. 31.5.2002 N. 14 ; L.R. 3.7.2002 N. 16 ; L.R. 13.8.2002 N. 20 ; L.R. 24.3.2004 N. 8 ; L.R. 24.5.2004 N. 17 ; L.R. 21.7.2004 N. 19 ; L.R. 2.2.2005 N. 1 ; L.R. 15.4.2005 N. 8 ; ART. 5 , COMMA 25 , L.R. 18.7.2005 N. 15 ; , ARTT. 11 , 13 , COMMA 1 , L.R. 9.8.2005 N. 18 ; ART. 12 , COMMI 12 , 14 , 15 , 17 , L.R. 16.7.2010 N. 12 ; ART. 14 , COMMI 30 , 31 , 52 , 54 , L.R. 29.12.2010 N. 22 ; ART. 24 , L.R. 21.7.2004 N. 20 COME MODIFICATO DALL' ART. 15 , L.R. 18.8.2005 N. 21					C	3201200,00	2800585,83	199614,17	3000000,00	201200,00				
				R	542177,99	324,00	541853,99	542177,99									
				T		2800709,83	541468,16										
9883 12.2.4.3480	9883 12.2.4.3480	9883 12.2.4.3480	VERSAMENTO ALL' ERARIO DI RITENUTE FISCALI OPERATE DA ORGANISMI REGIONALI ART. 24 , D.P.R. 29.9.1973 N. 600 (SPESA OBBLIGATORIA)					C	2700000,00	540655,81	200000,00	540655,81	2159344,19				
				R	500499,52	39522,11	260977,41	500499,52									
				T		580177,92	460977,41										

SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE

RUBRICA: FIN PATR COOR PGM POLIT ECO CO SERVIZIO:TRIB ADEMP FISC PERS PGM COMUN

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISITE A	SOMME PAGATE B	SOMME RIMASTE DA PAGARE C	TOTALE D=B+C	ECONOMIE E=A-(D+F)	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
									SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)		
NUMERO			R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013 G	RESIDUI PAGATI H	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE I	TOTALE L=H+I	ECONOMIE M=G-(L+N)	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
ESERCIZIO									SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+M)		
2012	2013	2014	T		T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I			
9884 12.2.4.3480	9884 12.2.4.3480	9884 12.2.4.3480	VERSAMENTO AGLI ENTI PREVIDENZIALI DI RI TENUTE PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI O PERATE DA ORGANISMI REGIONALI ART. 24 , D.P.R. 29.9.1973 N. 600 (SPESA OBBLIGATORIA)		C	1200000,00	72944,66	4506,22	77450,88	1122549,12	
					R	1655489,20	140796,74	1514692,46	1655489,20	-----	
					T		213741,40	1519198,68			
			TOTALE : 12.2.4.3480		C	180206022,16	67002212,20	6084845,62	73087057,82	14323987,19	
					R	11025656,59	5105882,11	5919774,48	11025656,59	92794977,15	F
					T		72108094,31	12004620,10		-----	
			TOTALE : TRIB ADEMP FISC PERS PGM COMUN		C	228719828,98	112459537,42	7722009,59	120181547,01	15735313,41	
					R	17568045,78	6146695,14	9229872,70	15576567,84	92802968,56	F
					T		118606232,56	16951882,29		2191477,94	

RUBRICA: FIN PATR COOR PGM POLIT ECO CO SERVIZIO:CENTRALE DI RAGIONERIA

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
					A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		
					SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)						
					ECONOMIE N=G-(L+M)						
NUMERO			R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
ESERCIZIO					G	H	I	L=H+I	N=G-(L+M)		
					SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+M)						
					ECONOMIE						
2012	2013	2014	T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I			SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
			490. SERVIZIO CENTRALE DI RAGIONERIA								
			10.1.1.1163 STUDI, RICERCHE - SPESE CORRENTI								
9857	9857		COMPENSI, ONORARI E RIMBORSI PER STUDI, INDAGINI, COLLABORAZIONI ED ALTRE SPECIALI PRESTAZIONI DI PARTICOLARE INTERESSE PER LA REGIONE		C						
10.1.1.1163	10.1.1.1163		ART. 184 , COMMA 1 , L.R. 28.4.1994 N. 5 COME SOSTITUITO DALL' ART. 7 , COMMA 70 , L.R. 2.2.2005 N. 1 ; ART. 15 , COMMI 15 , 16 , 17 , 18 , 19 , 20 , 21 , 22 , L.R. 23.7.2009 N. 12 ; ART. 13 , COMMA 15 , L.R. 30.12.2009 N. 24		R						
			TOTALE : 10.1.1.1163		T						
			TOTALE : CENTRALE DI RAGIONERIA		C						
					R						
					T						

RUBRICA: FIN PATR COOR PGM POLIT ECO CO SERVIZIO:PIANIF COORDIN FINANZA REGLE

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE		
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)				
								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		SOMME TRASFERITE AL 2014				
NUMERO			DENOMINAZIONE					G		H		I		L=H+I		F=A-(D+E)				
ESERCIZIO								2012		2013		2014								M=G-(L+N)
								T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I								
			492. SERVIZIO PIANIFICAZIONE E COORDINAMENTO DELLA FINANZA REGIONALE																	
			1.5.2.1032 PROGRAMMI COMUNITARI - SPESE D' INVESTIMENTO																	
1283	1283	1283	SPESE RELATIVE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA COMUNITARIO SOUTH EAST EUROPE - PROGETTO MMWD					C	110111,62			35500,00		35500,00						
1.5.2.1032	1.5.2.1032	1.5.2.1032	REGOLAMENTO C.E.E. 11.7.2006 N. 1083					R	173747,07	68642,61		105104,46		173747,07				74611,62	F	
			TOTALE : 1.5.2.1032					T		68642,61		140604,46								
								C	110111,62			35500,00		35500,00						
								R	173747,07	68642,61		105104,46		173747,07				74611,62	F	
								T		68642,61		140604,46								
			9.4.1.1160 PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA - SPESE CORRENTI																	
699	699	699	SPESE PER LA COSTITUZIONE ED IL FUNZIONAMENTO DEI NUCLEI DI VALUTAZIONE E VERIFICA DEGLI INVESTIMENTI PUBBLICI - REISCRIZIONE FONDI STATALI					C	41515,92											
9.4.1.1160	9.4.1.1160	9.4.1.1160	ART. 1 , COMMA 7 , L. 17.5.1999 N. 144					R										41515,92	F	
								T												
700	700	700	SPESE PER LA COSTITUZIONE ED IL FUNZIONAMENTO DEI NUCLEI DI VALUTAZIONE E VERIFICA DEGLI INVESTIMENTI PUBBLICI - FONDI STATALI					C	1579120,89	64914,35		603038,82		667953,17						
9.4.1.1160	9.4.1.1160	9.4.1.1160	ART. 1 , COMMA 7 , L. 17.5.1999 N. 144					R	64990,87	48499,44		16491,43		64990,87				911167,72	F	
								T		113413,79		619530,25								
860	860	860	SPESE PER ACCORDI DI PROGRAMMA RELATIVI A PROGETTI PER IL CONSEGUIMENTO DI OBIETTIVI DI SVILUPPO SOCIALE ED ECONOMICO, DI RIEQUILIBRIO TERRITORIALE E DI VALORIZZAZIONE DI BENI DI PRIORITARIA RILEVANZA - SPESE CORRENTI					C	70000,00											
9.4.1.1160	9.4.1.1160	9.4.1.1160	ART. 13 , COMMI 3 BIS , 3 TER , 3 QUATER , L.R. 29.12.2010 N. 22					R										70000,00		
			TOTALE : 9.4.1.1160					T											952683,64	F
								C	1690636,81	64914,35		603038,82		667953,17				70000,00		
								R	64990,87	48499,44		16491,43		64990,87						
								T		113413,79		619530,25								

RUBRICA: FIN PATR COOR PGM POLIT ECO CO SERVIZIO:PIANIF COORDIN FINANZA REGLE

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)			
NUMERO			R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO			G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)			
2012	2013	2014	T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I				
			9.4.2.1160 PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA - SPESE D' INVESTIMENTO							
858	858		SPESE PER ACCORDI DI PROGRAMMA RELATIVI A PROGETTI PER IL CONSEGUIMENTO DI OBIETTIVI DI SVILUPPO SOCIALE ED ECONOMICO, DI RIEQUILIBRIO TERRITORIALE E DI VALORIZZAZIONE DI BENI DI PRIORITARIA RILEVANZA ART. 13 , COMMI 3 BIS , 3 TER , 3 QUATER , L.R. 29.12.2010 N. 22		C					
9.4.2.1160	9.4.2.1160		TOTALE : 9.4.2.1160		R	600000,00	600000,00	600000,00		
			10.1.1.1163 STUDI, RICERCHE - SPESE CORRENTI		T		600000,00			
9851	9851	9851	COMPENSI, ONORARI E RIMBORSI PER STUDI, INDAGINI, COLLABORAZIONI ED ALTRE SPECIFICHE PRESTAZIONI DI PARTICOLARE INTERESSE PER LA REGIONE ART. 15 , COMMI 15 , 16 , 17 , 18 , 19 , 20 , 21 , 22 , L.R. 23.7.2009 N. 12 ; ART. 13 , COMMA 15 , L.R. 30.12.2009 N. 24		C	23000,00				23000,00
10.1.1.1163	10.1.1.1163	10.1.1.1163	TOTALE : 10.1.1.1163		R					
			10.2.1.1166 FONDO REGIONALE PROGRAMMAZIONE COMUNITARI - SPESE CORRENTI		T					
9602	9602	9602	FONDO PER IL FINANZIAMENTO E L' ADEGUAMENTO DI PROGRAMMI E PROGETTI AMMESSI AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO COMUNITARIO DI PARTE CORRENTE ART. 19 , COMMA 1 , L.R. 8.8.2007 N. 21		C	43000,00				43000,00 F
10.2.1.1166	10.2.1.1166	10.2.1.1166	TOTALE : 10.2.1.1166		R					
					T					43000,00 F

RUBRICA: FIN PATR COOR PGM POLIT ECO CO SERVIZIO:PIANIF COORDIN FINANZA REGLE

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE A	SOMME PAGATE B	SOMME RIMASTE DA PAGARE C	TOTALE D=B+C	ECONOMIE E=A-(D+F)	SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)	SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+M)
NUMERO	ESERCIZIO		DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013 G	RESIDUI PAGATI H	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE I	TOTALE L=H+I			ECONOMIE M=G-(L+N)				
2012	2013	2014							TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I			SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+M)	
			10.2.1.5070 PROGRAMMAZIONE FONDI SVILUPPO E COESIONE - SPESE CORRENTI											
	3038 10.2.1.5070	3038 10.2.1.5070	FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE - ASSISTENZA TECNICA - FSC ARTT. 60 , 61 , L. 27.12.2002 N. 289	C	57000,00								57000,00	F
			TOTALE : 10.2.1.5070	C	57000,00								57000,00	F
			10.2.2.1166 FONDO REGIONALE PROGRAMMAZIONE COMUNITARI - SPESE D' INVESTIMENTO											
	9600 10.2.2.1166	9600 10.2.2.1166	FONDO PER IL FINANZIAMENTO E L' ADEGUAMENTO DI PROGRAMMI E PROGETTI AMMESSI O AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO COMUNITARIO - DI PARTE CAPITALE ART. 19 , COMMA 1 , L.R. 8.8.2007 N. 21	C	502250,00								502250,00	F
			TOTALE : 10.2.2.1166	C	502250,00								502250,00	F
			10.2.2.5070 PROGRAMMAZIONE FONDI SVILUPPO E COESIONE - SPESE D' INVESTIMENTO											
	9611 10.2.2.3461	9611 10.2.2.5070	FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE - FSC ARTT. 60 , 61 , L. 27.12.2002 N. 289 ; DECRETO LEGISLATIVO 30.5.2011 N. 88 ; ART. 21 , L.R. 8.8.2007 N. 21	C	1042000,00								1042000,00	F
			TOTALE : 10.2.2.5070	C	1042000,00								1042000,00	F

RUBRICA: FIN PATR COOR PGM POLIT ECO CO SERVIZIO:PIANIF COORDIN FINANZA REGLE

C A P I T O L O			C				ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
			A	B	C	TOTALE	E=A-(D+F)			
							SOMME TRASFERITE AL 2014			
							F=A-(D+E)			
NUMERO			R				ECONOMIE			
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE				N=G-(L+M)			
							SOMME TRASFERITE AL 2014			
							N=G-(L+M)			
2012	2013	2014	T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I				
			11.3.1.1184 IMPOSTE E TASSE - SPESE CORRENTI							
	23	23	INTEGRAZIONE SPESE IVA		C	15500,00	4293,49	11206,51	15500,00	----
	11.3.1.1184	11.3.1.1184	D.L. 13.8.2011 N. 138 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI NELLA L. 14.9.2011 N. 148		R	-----	-----	-----	-----	-----
			DIFICAZIONI NELLA L. 14.9.2011 N. 148		T		4293,49	11206,51		
			TOTALE : 11.3.1.1184		C	15500,00	4293,49	11206,51	15500,00	-----
					R	-----	-----	-----	-----	-----
					T		4293,49	11206,51		
			11.3.2.1189 SISTEMA INFORMATIVO - SPESE D' INVESTIMENTO							
	962	962	SISTEMA DI MONITORAGGIO DEGLI INVESTIMENTI PUBBLICI. POLITICA REGIONALE DI COESIONE. PROGETTO MONITORAGGIO UNITARIO - FONDI STATALI		C	-----	-----	-----	-----	-----
	11.3.2.1189	11.3.2.1189	ARTT. 60 , 61 , L. 27.12.2002 N. 289		R	923110,00	515218,16	407891,84	923110,00	-----
					T		515218,16	407891,84		
			TOTALE : 11.3.2.1189		C	-----	-----	-----	-----	-----
					R	923110,00	515218,16	407891,84	923110,00	-----
					T		515218,16	407891,84		
			TOTALE : PIANIF COORDIN FINANZA REGLE		C	3483498,43	69207,84	649745,33	718953,17	93000,00
					R	1761847,94	1232360,21	529487,73	1761847,94	2571545,26
					T		1301568,05	1179233,06		F

RUBRICA: FIN PATR COOR PGM POLIT ECO CO SERVIZIO:DEMANIO E CONSULENZA TECNICA

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		
NUMERO								SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)						
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE		
2012	2013	2014						G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)	SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+M)	
								T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I			
			493. SERVIZIO DEMANIO E CONSULENZA TECNICA											
			10.3.1.1168 BENI MOBILI E IMMOBILI - SPESE CORRENTI											
750	750		TRASFERIMENTI ALLE CAPITANERIE DI PORTO PER GLI ADEMPIMENTI RELATIVI ALLE FUNZIONI AMMINISTRATIVE TRASFERITE IN MATERIA DI DEMANIO MARITTIMO ART. 11 , COMMA 18 , L.R. 14.8.2008 N. 9					50000,00					50000,00	
10.3.1.1168	10.3.1.1168													
954	954	954	ONERI PER ATTIVITA' STRUMENTALI AD OPERAZIONI DI ALIENAZIONE, ACQUISIZIONE, TENUTA O GESTIONE DEI BENI IMMOBILI REGIONALI ART. 8 , COMMA 4 QUATER , L.R. 30.12.2009 N. 24 ; ART. 7 , COMMA 64 , L.R. 2.2.2005 N. 1					52000,00					52000,00	
10.3.1.1168	10.3.1.1168	10.3.1.1168												
			TOTALE : 10.3.1.1168					102000,00					102000,00	
			10.4.1.1170 RIMBORSI - SPESE CORRENTI											
709	709	709	RESTITUZIONE AGLI AVENTI DIRITTO DELLE SOMME RISCOSE IN TESORERIA ART. 2033 R.D. 16.3.1942 N. 262 (SPESA OBBLIGATORIA)					7000,00					7000,00	
10.4.1.1170	10.4.1.1170	10.4.1.1170												
			TOTALE : 10.4.1.1170					7000,00					7000,00	
			TOTALE : DEMANIO E CONSULENZA TECNICA					109000,00					109000,00	

RUBRICA: FIN PATR COOR PGM POLIT ECO CO SERVIZIO:RIS FINANZ GEST PARTECIP REGLI

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		
								SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)						
								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE		
NUMERO			DENOMINAZIONE					G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)		
ESERCIZIO														SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+M)
2012	2013	2014						T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I			
			494. SERVIZIO RISORSE FINANZIARIE E GESTIONE PARTECIPAZIONI REGIONALI											
			1.5.2.1028 CONTRIBUTI ALLE IMPRESE - SPESE D' INVESTIMENTO											
	9165	9165	CONTRIBUTO A BIC - INCUBATORI FVG SPA A SOSTEGNO DEL PROGETTO "SISTEMA INTEGRATO DI GOVERNANCE ENERGETICA REGIONALE" PER LA CREAZIONE DELLE MIGLIORI CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE DELLE IMPRESE AI BANDI EUROPEI					C	100000,00					
	1.5.2.1028	1.5.2.1028	ART. 2 , COMMA 33 , L.R. 31.12.2012 N. 27					R						
			TOTALE : 1.5.2.1028					T	100000,00					
			1.6.2.1040 PROGRAMMI COMUNITARI - SPESE D' INVESTIMENTO											
			FONDO POR FESR 2007-2013					C	18583373,00		18583373,00	18583373,00		
222	222	222	ART. 9 BIS , L.R. 10.11.2005 N. 26 ; ART. 1 , COMMA 1 , LETTERA B) , REGOLAMENTO C.E.E. 11.7.2006 N. 1083					R	110575527,67	5534586,01	84506521,66	89841107,67	20734420,00	F
1.6.2.1040	1.6.2.1040	1.6.2.1040						T		5534586,01	102889894,66			
			FONDO POR FESR 2007-2013 - INTERVENTI PREVISTI DAL PIANO DI AZIONE E COESIONE PAC					C	46556417,00					
			ART. 9 BIS , L.R. 10.11.2005 N. 26 ; ART. 1 , COMMA 1 , LETTERA B) , REGOLAMENTO C.E.E. 11.7.2006 N. 1083 ; ART. 24 , L.R. 21.7.2008 N. 7					R						
			FONDO POR FESR 2007-2013 - PROGRAMMA AGGIUNTIVO REGIONALE					C						
322	322	322	ART. 1 , COMMA 1 , LETTERA B) , REGOLAMENTO C.E.E. 11.7.2006 N. 1083					R	8287071,27	1229999,99	7057071,28	8287071,27		
1.6.2.1040	1.6.2.1040	1.6.2.1040						T		1229999,99	7057071,28			
			FONDO POR FESR 2007-2013 - POLITICHE DELLA MONTAGNA ATTIVITA' 4.2. A - PROGRAMMA AGGIUNTIVO REGIONALE					C						
324	324	324	ART. 1 , COMMA 1 , LETTERA B) , REGOLAMENTO C.E.E. 11.7.2006 N. 1083					R	3654886,38		3055003,43	3055003,43	599882,95	F
1.6.2.1040	1.6.2.1040	1.6.2.1040						T			3055003,43			

RUBRICA: FIN PATR COOR PGM POLIT ECO CO SERVIZIO:RIS FINANZ GEST PARTECIP REGLI

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE		
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)	SOMME TRASFERITE AL 2014		F=A-(D+E)					
NUMERO								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE		
ESERCIZIO								G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)		SOMME TRASFERITE AL 2014		N=G-(L+N)				
2012	2013	2014	DENOMINAZIONE							TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I						SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE		
325	325	325	CONFERIMENTO AL FONDO POR FESR 2007-2013					C	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----		-----	
1.6.2.1040	1.6.2.1040	1.6.2.1040	SCORRIMENTO GRADUATORIA 1.1. A) 2 SETTORE INDUSTRIA - FONDI REGIONALI ART. 2 , COMMA 127 , L.R. 11.8.2011 N. 11					R	1148341,99	-----	1148341,99	-----	1148341,99	-----	1148341,99	-----	-----	-----	-----	
			TOTALE : 1.6.2.1040					T	-----	-----	1148341,99	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
								C	65139790,00	-----	-----	18583373,00	-----	18583373,00	-----	18583373,00	-----	-----	-----	
								R	123665827,31	6764586,00	9566938,36	102531524,36	-----	-----	-----	-----	-----	-----	46556417,00	F
								T	-----	6764586,00	114150311,36	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	21334302,95	
			5.3.2.5053 CONSERVAZIONE E VALORIZZAZIONE PATRIMONIO - SPESE D' INVESTIMENTO																	
1252	1252	1252	CONTRIBUTO AL COMUNE DI MONFALCONE PER IL RECUPERO PRODUTTIVO E AMBIENTALE DELL' AREA E DELLE STRUTTURE DENOMINATE "TERME ROMANE" IN ZONA LISERT ART. 4 , COMMA 12 , L.R. 22.2.2000 N. 2					C	154942,07	-----	154937,07	-----	154937,07	-----	154937,07	-----	-----	-----	-----	5,00
5.3.2.5053	5.3.2.5053	5.3.2.5053						R	154937,07	154937,07	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
								T	-----	154937,07	154937,07	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
			TOTALE : 5.3.2.5053					C	154942,07	-----	-----	154937,07	-----	154937,07	-----	154937,07	-----	-----	-----	5,00
								R	154937,07	154937,07	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
								T	-----	154937,07	154937,07	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
			8.4.2.1144 EDILIZIA RESIDENZIALE - SPESE D' INVESTIMENTO																	
	9687	9687	CONTRIBUTI UNA TANTUM IN CONTO CAPITALE A FAVORE DEI SOGGETTI NEI CUI CONFRONTI E' STATA DISPOSTA LA SOSPENSIONE DELLE RATE DI RESTITUZIONE DELLE ANTICIPAZIONI ART. 9 , COMMA 117 , LETTERA B) , L.R. 31.12.2012 N. 27					C	56000,00	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	56000,00
	8.4.2.1144	8.4.2.1144						R	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
								T	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
			TOTALE : 8.4.2.1144					C	56000,00	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	56000,00
								R	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
								T	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	

RUBRICA: FIN PATR COOR PGM POLIT ECO CO SERVIZIO:RIS FINANZ GEST PARTECIP REGLI

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
					A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)	
					SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)					
NUMERO			R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO					G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)	
					SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+M)					
2012	2013	2014	T		T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I		
			9.1.1.1153 TRASFERIMENTI AL SISTEMA DELLE AUTONOMIE LOCALI - SPESE CORRENTI							
1600	1600	1600	ONERI RELATIVI ALL' AMMORTAMENTO DI MUTUI	C	5225288,59	4552395,40	-----	4552395,40	372893,19	
9.1.1.1153	9.1.1.1153	9.1.1.1153	CONTRATTI DA COMUNI E PROVINCE CON LA	R	-----	-----	-----	-----	-----	
			CASSA DEPOSITI E PRESTITI PER LA REALIZ-	T		4552395,40	-----	-----	-----	
			ZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE							
			ART. 3 , COMMA 39 , L.R. 26.2.2001 N. 4							
			TOTALE : 9.1.1.1153	C	5225288,59	4552395,40	-----	4552395,40	372893,19	
				R	-----	-----	-----	-----	-----	
				T		4552395,40	-----	-----	-----	
			10.1.1.1163 STUDI, RICERCHE - SPESE COR-							
			RENTI							
9852	9852	9852	COMPENSI, ONORARI E RIMBORSI PER STUDI,	C	-----	-----	-----	-----	-----	
10.1.1.1163	10.1.1.1163	10.1.1.1163	INDAGINI, COLLABORAZIONI ED ALTRE SPECIA-	R	-----	-----	-----	-----	-----	
			LI PRESTAZIONI DI PARTICOLARE INTERESSE	T						
			PER LA REGIONE							
			ART. 184 , COMMA 1 , L.R. 28.4.1994 N. 5							
			COME SOSTITUITO DALL' ART. 7 , COMMA 70 ,							
			L.R. 2.2.2005 N. 1 ; ART. 15 , COMMI 15 ,							
			16 , 17 , 18 , 19 , 20 , 21 , 22 , L.R.							
			23.7.2009 N. 12 ; ART. 13 , COMMA 15 ,							
			L.R. 30.12.2009 N. 24							
			TOTALE : 10.1.1.1163	C	-----	-----	-----	-----	-----	
				R	-----	-----	-----	-----	-----	
				T						
			10.3.1.1168 BENI MOBILI E IMMOBILI - SPE-							
			SE CORRENTI							
951	951	951	ONERI PER PRESTAZIONI TECNICHE RELATIVE	C	50000,00	-----	1520,00	1520,00	48480,00	
10.3.1.1168	10.3.1.1168	10.3.1.1168	AD OPERAZIONI SOCIETARIE	R	1845,53	519,09	525,53	1044,62	800,91	
			ARTT. 23 , 24 , L.R. 4.5.2012 N. 10 ;	T		519,09	2045,53			
			ART. 7 , COMMA 66 , L.R. 2.2.2005 N. 1							

RUBRICA: FIN PATR COOR PGM POLIT ECO CO SERVIZIO:RIS FINANZ GEST PARTECIP REGLI

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE D=B+C	ECONOMIE E=A-(D+F)	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A	B	C	D	F=A-(D+E)		
NUMERO								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE L=H+I	ECONOMIE M=G-(L+N)		
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE					G	H	I	L	N=G-(L+M)		
2012	2013	2014						T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I			
961 10.3.1.1168	961 10.3.1.1168	961 10.3.1.1168	SPESE RELATIVE AD OPERAZIONI SOCIETARIE DI CESSIONE DI RAMO D' AZIENDA, TRASFERIMENTO, DISMISSIONE, LIQUIDAZIONE, FUSIONE O SCIoglIMENTO ART. 8 , COMMA 21 , L.R. 23.1.2007 N. 1 ; ARTT. 1 , 3 , COMMI 1 , 2 , ART. 8 , COMMA 1 , L.R. 22.12.2011 N. 17 ; ARTT. 23 , 24 , L.R. 4.5.2012 N. 10					60000,00					60000,00	
			TOTALE : 10.3.1.1168					110000,00		1520,00	1520,00	108480,00		
								1845,53	519,09	525,53	1044,62	800,91		
			10.4.1.1170 RIMBORSI - SPESE CORRENTI						519,09	2045,53				
178 10.4.1.1170	178 10.4.1.1170	178 10.4.1.1170	SPESE PER IL PAGAMENTO DI SOMME DOVUTE ALLA CASSA DEPOSITI E PRESTITI S.P.A. TRAMITE LA PROCEDURA INTERBANCARIA R.I.D. ART. 13 , COMMA 17 , L.R. 30.12.2008 N. 17 (SPESA OBBLIGATORIA)					60000,00	121,77		121,77	59878,23		
1207 10.4.1.1170	1207 10.4.1.1170	1207 10.4.1.1170	RESTITUZIONE AGLI AVENTI DIRITTO DELL' IRPEF REGIONALE ALL' IRPEF PER ERRORE VERSAMENTO SUI CONTI DI TESORERIA UNICA MISTA ART. 2033 R.D. 16.3.1942 N. 262 (SPESA OBBLIGATORIA)					10000,00	1009,68		1009,68	8990,32		
1700 10.4.1.1170	1700 10.4.1.1170	1700 10.4.1.1170	RESTITUZIONE ALLO STATO DI SOMME RELATIVE ALLE ACCISE SUI CARBURANTI PER AUTOTRAZIONE PRECEDENTEMENTE RISCOSE ART. 7 , COMMA 7 , DECRETO LEGISLATIVO 31.7.2007 N. 137 (SPESA OBBLIGATORIA)					11000000,00	5285933,24		5285933,24	5714066,76		
								7000000,00	6715556,33		6715556,33	284443,67		
									12001489,57					
9664 10.4.1.1170	9664 10.4.1.1170	9664 10.4.1.1170	RESTITUZIONI ALLO STATO DELLE SOMME DA QUESTO RIMBORSATE AI SOGGETTI PASSIVI D' IMPOSTA IN RELAZIONE AI TRIBUTI ERARIALI ART. 3 , D.P.R. 23.1.1965 N. 114 (SPESA OBBLIGATORIA)											

RUBRICA: FIN PATR COOR PGM POLIT ECO CO SERVIZIO:RIS FINANZ GEST PARTECIP REGLI

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)		
								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)		
NUMERO			DENOMINAZIONE					G		H		I		L=H+I		N=G-(L+M)		
ESERCIZIO								M		O		P		Q=C+I		R		SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+M)
2012	2013	2014																
9679 10.4.1.1170	9679 10.4.1.1170	9679 10.4.1.1170	ONERI DERIVANTI DA COMPENSAZIONI E RIMBORSI DI TRIBUTI ERARIALI ART. 1 , DECRETO LEGISLATIVO 31.7.2007 N. 137 (SPESA OBBLIGATORIA)					845000000,00	386723935,30	545819036,63	137606993,99	45370963,37	---	45370963,37	591190000,00	137606993,99	253810000,00	249116941,31
9689 10.4.1.1170	9689 10.4.1.1170	9689 10.4.1.1170	ONERI DERIVANTI DA COMPENSAZIONI E RIMBORSI DI TRIBUTI ERARIALI RELATIVI AD ANNI PREGRESSI ART. 1 , DECRETO LEGISLATIVO 31.7.2007 N. 137					185000000,00	---	---	---	---	---	---	---	---	185000000,00	---
9727 10.4.1.1170	9727 10.4.1.1170	9727 10.4.1.1170	VERSAMENTI AGLI AVENTI DIRITTO DELLE SOMME RISCOSSE IN TESORERIA ART. 2033 R.D. 16.3.1942 N. 262 (SPESA OBBLIGATORIA)					410688,18	---	405872,09	---	---	---	405872,09	---	---	4816,09	---
9878 10.4.1.1170	9878 10.4.1.1170	9878 10.4.1.1170	ONERI PER SOMME RECLAMATE DAI CREDITORI CHE SONO STATE OGGETTO DI CANCELLAZIONE - PARTE CORRENTE ART. 51 TER , L.R. 8.8.2007 N. 21 (SPESA OBBLIGATORIA)					---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---
TOTALE : 10.4.1.1170								1041880688,18	393723935,30	551511973,41	144522550,32	45370963,37	---	45370963,37	596882936,78	144522550,32	444597751,40	249401384,98
10.4.1.1171 OPERAZIONI DI INDEBITAMENTO - SPESE CORRENTI								---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---
1533 10.4.1.1171	1533 10.4.1.1171	1533 10.4.1.1171	INTERESSI PASSIVI PER ANTICIPAZIONI DI CASSA CORRISPOSTE DALL' ISTITUTO TESORIERE DELLA REGIONE ART. 4 , L.R. 1965 N. 5 (SPESA OBBLIGATORIA)					1000000,00	---	---	---	---	---	---	---	---	1000000,00	---
1550 10.4.1.1171	1550 10.4.1.1171	1550 10.4.1.1171	INTERESSI, SPESE ED ONERI ACCESSORI SULLE OPERAZIONI DI FINANZIAMENTO DI INTERVENTI DI INTERESSE REGIONALE CON RICORSO AL MERCATO FINANZIARIO ARTT. 7 , 52 , L.C. 31.1.1963 N. 1 (SPESA OBBLIGATORIA)					60536154,95	---	17236431,75	---	---	---	17236431,75	---	---	43299723,20	---

SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE

RUBRICA: FIN PATR COOR PGM POLIT ECO CO SERVIZIO:RIS FINANZ GEST PARTECIP REGLI

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	SOMME TRASFERITE AL 2014	
NUMERO			R		G	H	I	L=H+I	E=A-(D+F)	
ESERCIZIO			R						F=A-(D+E)	
2012	2013	2014	T		T		TOTALE PAGAMENTI	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013		
					P=B+H		Q=C+I		M=G-(L+N)	N=G-(L+M)
1551 10.4.1.1171	1551 10.4.1.1171	1551 10.4.1.1171	INTERESSI, SPESE ED ONERI ACCESSORI SUL MUTUO CONTRATTO PER INTERVENTI DI BONIFICA E RIPRISTINO AMBIENTALE DEL SITO DI TRIESTE ART. 1 , COMMA 3 , L. 9.12.1998 N. 426		174726,48	630182,19	226903,20	174726,48	630182,19	
1553 10.4.1.1171	1553 10.4.1.1171	1553 10.4.1.1171	INTERESSI, SPESE ED ONERI ED ACCESSORI SUL MUTUO CONTRATTO PER LA SOSTITUZIONE DI AUTOBUS DESTINATI AL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE IN ESERCIZIO DA OLTRE QUINDICI ANNI ART. 14 , COMMA 1 , L. 7.12.1999 N. 472 ; ART. 4 , COMMA 21 , L.R. 12.9.2001 N. 23		362804,48		362799,48		362799,48	5,00
1556 10.4.1.1171	1556 10.4.1.1171	1556 10.4.1.1171	INTERESSI, SPESE ED ONERI ACCESSORI SUL MUTUO CONTRATTO PER LA PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI VOLTI AL SUPERAMENTO DELL' EMERGENZA NEI TERRITORI COLPITI DAGLI EVENTI IDROGEOLOGICI DELL' AUTUNNO 2000, NONCHE' PER L' EROGAZIONE DI PRIMI ACCONTI SUI CONTRIBUTI SPETTANTI AI SOGGETTI PRIVATI ED ALLE ATTIVITA' PRODUTTIVE DANEGGIATE AI SENSI DEGLI ARTICOLI 4 E 4BIS DELLA LEGGE 365/2000 ART. 144 , COMMA 5 , L. 23.12.2000 N. 388		59354,15		59349,16		59349,16	4,99
1560 10.4.1.1171	1560 10.4.1.1171	1560 10.4.1.1171	INTERESSI, SPESE ED ONERI ACCESSORI SUI MUTUI CONTRATTI PER FAR FRONTE AGLI INTERVENTI DI EMERGENZA E PREVENZIONE NELLE ZONE DELLA REGIONE FRIULI-VENEZIA GIULIA COLPITE DAGLI EVENTI CALAMITOSI DEL GIUGNO 1996 - FONDI STATALI ART. 1 , COMMA 1 , L.R. 5.9.1997 N. 28 ; ART. 6 , COMMA 1 , D.L. 12.11.1996 N. 576 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA L. 31.12.1996 N. 677		1112045,75		1112040,75		1112040,75	5,00

RUBRICA: FIN PATR COOR PGM POLIT ECO CO SERVIZIO:RIS FINANZ GEST PARTECIP REGLI

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)		
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		SOMME TRASFERITE AL 2014		
ESERCIZIO								G		H		I		L=H+I		F=A-(D+E)		
2012	2013	2014								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I						
1564 10.4.1.1171	1564 10.4.1.1171	1564 10.4.1.1171	INTERESSI, SPESE ED ONERI ACCESSORI SUL MUTUO CONTRATTO IN CONFORMITA' AL DISPOSTO DELL' ARTICOLO 7 DEL DECRETO LEGGE 13 MAGGIO 1999, N. 132, CONVERTITO NELLA LEGGE 13 LUGLIO 1999, N. 226 PER LE FINALITA' INDIVIDUATE DAGLI ARTICOLI 5 E 6 DELLA LEGGE MEDESIMA IN RELAZIONE AGLI EVENTI ALLUVIONALI DEI MESI DI SETTEMBRE E OTTOBRE 1998 ART. 7 , D.L. 13.5.1999 N. 132 CONVERTITO NELLA L. 13.7.1999 N. 226					1269281,75		1269276,75				1269276,75			5,00	
1565 10.4.1.1171	1565 10.4.1.1171	1565 10.4.1.1171	INTERESSI, SPESE ED ONERI ACCESSORI SUL MUTUO CONTRATTO PER IL FINANZIAMENTO DEL COMPLETAMENTO DELLA GRANDE VIABILITA' TRIESTINA ART. 4 , COMMA 71 , L.R. 22.2.2000 N. 2					2199747,38		2199742,38				2199742,38			5,00	
1566 10.4.1.1171	1566 10.4.1.1171	1566 10.4.1.1171	INTERESSI, SPESE ED ONERI ACCESSORI SUL MUTUO CONTRATTO PER IL FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI DI MOBILITA' CICLISTICA DI REALIZZAZIONE DI RETI DI PERCORSI CICLABILI INTEGRATI ART. 5 , L. 24.2.1992 N. 225 ; ART. 144 , COMMA 5 , L. 23.12.2000 N. 388 ; ART. 2 , COMMA 1 , L. 19.10.1998 N. 366 ; ART. 5 , COMMA 129 , L.R. 26.2.2001 N. 4					34402,35		34397,35				34397,35			5,00	
1572 10.4.1.1171	1572 10.4.1.1171	1572 10.4.1.1171	INTERESSI, SPESE ED ONERI ACCESSORI SUL MUTUO CONTRATTO PER LA PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI PRIORITARI PIU' URGENTI PER IL RIPRISTINO DELLE INFRASTRUTTURE DANEGGiate E LA RIDUZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO ART. 5 , L. 24.2.1992 N. 225 ; ART. 144 , COMMA 5 , L. 23.12.2000 N. 388					130922,25		130917,25				130917,25			5,00	

RUBRICA: FIN PATR COOR PGM POLIT ECO CO SERVIZIO:RIS FINANZ GEST PARTECIP REGLI

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)			
NUMERO								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		SOMME TRASFERITE AL 2014			
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE					G		H		I		L=H+I		F=A-(D+E)			
2012	2013	2014								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I							
1582 10.4.1.1171	1582 10.4.1.1171	1582 10.4.1.1171	INTERESSI, SPESE ED ONERI ACCESSORI SUL MUTUO CONTRATTO PER LA RIPRESA ECONOMICA DELLE AZIENDE AGRICOLE SINGOLE ED ASSOCIATE DANNEGGIATE DAGLI EVENTI CLIMATICI DEI MESI DI LUGLIO, AGOSTO E SETTEMBRE 2002 E DA ALTRE AVVERSITA' ECCEZIONALI DEL MEDESIMO ANNO ART. 5 , COMMA 1 , D.L. 13.9.2002 N. 200 CONVERTITO NELLA L. 13.11.2002 N. 256 ; ART. 6 , COMMA 27 , L.R. 26.1.2004 N. 1					31551,37		31551,37				31551,37					
1591 10.4.1.1171	1591 10.4.1.1171	1591 10.4.1.1171	INTERESSI, SPESE ED ONERI ACCESSORI SUL MUTUO CONTRATTO PER LA PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI PRIORITARI PIU' URGENTI PER IL RIPRISTINO DELLE INFRASTRUTTURE DANNEGGIATE E LA RIDUZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO - ARTICOLO 45, COMMA 1, LEGGE FINANZIARIA STATO 2002 ART. 45 , COMMA 1 , L. 28.12.2001 N. 448					541717,98		541717,98				541717,98					
1593 10.4.1.1171	1593 10.4.1.1171	1593 10.4.1.1171	INTERESSI, SPESE ED ONERI ACCESSORI SUL MUTUO CONTRATTO PER INTERVENTI DI BONIFICA E RIPRISTINO AMBIENTALE DEL SITO DI INTERESSE NAZIONALE DELLA LAGUNA DI MARANO E GRADO ART. 1 , COMMA 3 , L. 9.12.1998 N. 426					133489,20	307511,45		160286,36		133489,20	147225,09	280714,29	133489,20	307511,45		
1594 10.4.1.1171	1594 10.4.1.1171	1594 10.4.1.1171	INTERESSI, SPESE ED ONERI ACCESSORI SUL MUTUO CONTRATTO PER LA PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI PRIORITARI PIU' URGENTI PER IL RIPRISTINO DELLE INFRASTRUTTURE DANNEGGIATE E LA RIDUZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO - ARTICOLO 45, COMMA 4, LEGGE FINANZIARIA STATO 2002 ART. 45 , COMMA 4 , L. 28.12.2001 N. 448					53883,53		53883,53				53883,53					
TOTALE : 10.4.1.1171								67640081,62	937693,64	23032107,75	387189,56	308215,68	550504,08	23540323,43	937693,64	44299758,19			
										23419297,31		858719,76							

RUBRICA: FIN PATR COOR PGM POLIT ECO CO SERVIZIO:RIS FINANZ GEST PARTECIP REGLI

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
					A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)	
NUMERO			R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO					G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)	
2012	2013	2014	DENOMINAZIONE		T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I	SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+M)	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			10.4.1.2177 OPERAZIONI DI FINANZA DERIVATA - SPESE CORRENTI							
799	799		INTERESSI, SPESE ED ONERI ACCESSORI RELATIVI ALL' OPERAZIONE FINANZIARIA DI CUI ALLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA N. 3470 DEL 14 NOVEMBRE 2003 ART. 1 , COMMA 1 , L.R. 29.1.2003 N. 1 ; ART. 7 , COMMA 64 , L.R. 26.1.2004 N. 1 (SPESA OBBLIGATORIA)		C					
10.4.1.2177	10.4.1.2177				R					
					T					
910	910		INTERESSI, SPESE ED ONERI ACCESSORI ALL' OPERAZIONE FINANZIARIA DI CUI ALLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA N. 1652 DEL 8 LUGLIO 2005 ART. 1 , COMMA 10 , L.R. 2.2.2005 N. 1 (SPESA OBBLIGATORIA)		C	6500000,00	3838523,82		3838523,82	2461676,18
10.4.1.2177	10.4.1.2177				R					
					T		3838523,82			
1552	1552		INTERESSI, SPESE ED ONERI ACCESSORI SULLE OPERAZIONI DI FINANZA DERIVATA ARTT. 7 , 52 , L.C. 31.1.1963 N. 1 (SPESA OBBLIGATORIA)		C					
10.4.1.2177	10.4.1.2177				R					
					T					
			TOTALE : 10.4.1.2177		C	6500000,00	3838523,82		3838523,82	2461676,18
					R					
					T		3838523,82			
9879	9879	9879	10.4.2.1170 RIMBORSI - SPESE D' INVESTIMENTO		C					
10.4.2.1170	10.4.2.1170	10.4.2.1170	ONERI PER SOMME RECLAMATE DAI CREDITORI CHE SONO STATE OGGETTO DI CANCELLAZIONE - IN CONTO CAPITALE ART. 51 TER , L.R. 8.8.2007 N. 21 (SPESA OBBLIGATORIA)		R					
					T					
			TOTALE : 10.4.2.1170		C					
					R					
					T					

RUBRICA: FIN PATR COOR PGM POLIT ECO CO SERVIZIO:RIS FINANZ GEST PARTECIP REGLI

C A P I T O L O			SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE	ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)			SOMME TRASFERITE AL 2014		
			RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013		RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE			F=A-(D+E)		
NUMERO			G		H	I	L=H+I			M=G-(L+N)		
ESERCIZIO											SOMME TRASFERITE AL 2014	
2012	2013	2014	DENOMINAZIONE		T		TOTALE PAGAMENTI	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013			N=G-(L+M)	
					P=B+H	Q=C+I						
			10.4.3.1171 OPERAZIONI DI INDEBITAMENTO - SPESE PER RIMBORSO DI MUTUI E PRESTITI									
1443	1443	1443	OPERAZIONI CONSEQUENTI ALLE AUTORIZZAZIONI AL RICORSO AL MERCATO FINANZIARIO ART. 1 , COMMA 3 , L.R. 23.7.2009 N. 12 (SPESA OBBLIGATORIA)		26874146,91	26874146,91			26874146,91			
1570	1570	1570	RIMBORSI DEL CAPITALE DERIVANTE DALLE OPERAZIONI DI FINANZIAMENTO DI INTERVENTI DI INTERESSE REGIONALE CON RICORSO AL MERCATO FINANZIARIO ARTT. 7 , 52 , L.C. 31.1.1963 N. 1 (SPESA OBBLIGATORIA)		155794371,30	137507490,66			137507490,66		18286880,64	
1571	1571	1571	QUOTA CAPITALE COMPRESA NELLA RATA DI AMMORTAMENTO DEL MUTUO CONTRATTO PER LA SOSTITUZIONE DI AUTOBUS DESTINATI AL TRASPORTE PUBBLICO LOCALE IN ESERCIZIO DA OLTRE QUINDICI ANNI ART. 14 , COMMA 1 , L. 7.12.1999 N. 472 ; ART. 4 , COMMA 26 , L.R. 12.9.2001 N. 23		1328498,58	1328493,58			1328493,58		5,00	
1574	1574	1574	QUOTA CAPITALE COMPRESA NELLA RATA DI AMMORTAMENTO DEL MUTUO CONTRATTO PER LA RIPRESA ECONOMICA DELLE AZIENDE AGRICOLE SINGOLE ED ASSOCIATE DANNEGGIATE DAGLI EVENTI CLIMATICI DEI MESI DI LUGLIO, AGOSTO E SETTEMBRE 2002 E DA ALTRE AVVERSITA' ECCEZIONALI DEL MEDESIMO ANNO ART. 5 , COMMA 1 , D.L. 13.9.2002 N. 200 CONVERTITO NELLA L. 13.11.2002 N. 256 ; ART. 6 , COMMA 27 , L.R. 26.1.2004 N. 1		105948,63	105948,63			105948,63			

RUBRICA: FIN PATR COOR PGM POLIT ECO CO SERVIZIO:RIS FINANZ GEST PARTECIP REGLI

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)		
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		
ESERCIZIO								G		H		I		L=H+I		M=6-(L+N)		
2012	2013	2014						T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I		SOMME TRASFERITE AL 2014 N=6-(L+M)				
1579 10.4.3.1171	1579 10.4.3.1171	1579 10.4.3.1171	QUOTA CAPITALE COMPRESA NELLA RATA DI AMMORTAMENTO DEI MUTUI CONTRATTI PER FAR FRONTE AGLI INTERVENTI DI EMERGENZA E DI PREVENZIONE, NELLE ZONE DELLA REGIONE FRIULI-VENEZIA GIULIA COLPITE DAGLI EVENTI CALAMITOSI DEL GIUGNO 1996 - FONDI STATALI ART. 1 , COMMA 1 , L.R. 5.9.1997 N. 28 ; ART. 6 , D.L. 12.11.1996 N. 576 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI NELLA L. 31.12.1996 N. 677					2657541,04		2657536,04				2657536,04			5,00	
1583 10.4.3.1171	1583 10.4.3.1171	1583 10.4.3.1171	QUOTA CAPITALE COMPRESA NELLA RATA DI AMMORTAMENTO DEL MUTUO CONTRATTO IN CONFORMITA' AL DISPOSTO DELL' ARTICOLO 7 DEL DECRETO LEGGE 13 MAGGIO 1999, N. 132, CONVERTITO NELLA LEGGE 13 LUGLIO 1999, N. 226 PER LE FINALITA' INDIVIDUATE DAGLI ARTICOLI 5 E 6 DELLA LEGGE MEDESIMA IN RELAZIONE AGLI EVENTI ALLUVIONALI DEI MESI DI SETTEMBRE E OTTOBRE 1998 ART. 7 , D.L. 13.5.1999 N. 132 CONVERTITO NELLA L. 13.7.1999 N. 226					2545926,54		2545921,54				2545921,54			5,00	
1584 10.4.3.1171	1584 10.4.3.1171	1584 10.4.3.1171	QUOTA CAPITALE COMPRESA NELLA RATA DI AMMORTAMENTO DEL MUTUO CONTRATTO PER IL FINANZIAMENTO DEL COMPLETAMENTO DELLA GRANDE VIABILITA' TRIESTINA ART. 4 , COMMA 73 , L.R. 22.2.2000 N. 2					13293969,60		13293964,60				13293964,60			5,00	
1585 10.4.3.1171	1585 10.4.3.1171	1585 10.4.3.1171	QUOTA CAPITALE COMPRESA NELLA RATA DI AMMORTAMENTO DEL MUTUO CONTRATTO PER IL FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI DI MOBILITA' CICLISTICA E DI REALIZZAZIONE DI RETI DI PERCORSI CICLABILI INTEGRATI ART. 2 , COMMA 1 , L. 19.10.1998 N. 366 ; ART. 5 , COMMA 129 , L.R. 26.2.2001 N. 4					260098,09		260093,09				260093,09			5,00	

RUBRICA: FIN PATR COOR PGM POLIT ECO CO SERVIZIO:RIS FINANZ GEST PARTECIP REGLI

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		SOMME TRASFERITE AL 2014					
NUMERO								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE			
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE					G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)		SOMME TRASFERITE AL 2014					
2012	2013	2014								TOTALE PAGAMENTI		RESIDUI PASSIVI							
								P=B+H		AL 31/12/2013		Q=C+I							
1587 10.4.3.1171	1587 10.4.3.1171	1587 10.4.3.1171	QUOTA CAPITALE COMPRESA NELLA RATA DI AMMORTAMENTO DEL MUTUO CONTRATTO PER LA PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI PRIORITARI PIU' URGENTI PER IL RIPRISTINO DELLE INFRASTRUTTURE DANNEGGIATE E LA RIDUZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO ART. 5 , L. 24.2.1992 N. 225 ; ART. 144 , COMMA 5 , L. 23.12.2000 N. 388					643773,10		643768,10			643768,10					5,00	
1588 10.4.3.1171	1588 10.4.3.1171	1588 10.4.3.1171	QUOTA CAPITALE COMPRESA NELLA RATA DI AMMORTAMENTO DEL MUTUO CONTRATTO PER LA PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI VOLTI AL SUPERAMENTO DELL' EMERGENZA NEI TERRITORI COLPITI DAGLI EVENTI IDROGEOLOGICI DELL' AUTUNNO 2000, NONCHE' PER L' EROGAZIONE DI PRIMI ACCONTI SUI CONTRIBUTI SPETTANTI AI SOGGETTI PRIVATI ED ALLE ATTIVITA' PRODUTTIVE DANNEGGIATE AI SENSI DEGLI ARTICOLI 4 E 4BIS DELLA LEGGE 365/2000 ART. 5 , L. 24.2.1992 N. 225 ; ART. 144 , COMMA 5 , L. 23.12.2000 N. 388					291846,54		291841,54			291841,54					5,00	
1596 10.4.3.1171	1596 10.4.3.1171	1596 10.4.3.1171	QUOTA CAPITALE COMPRESA NELLA RATA DI AMMORTAMENTO DEL MUTUO CONTRATTO PER LA PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI PRIORITARI PIU' URGENTI PER IL RIPRISTINO DELLE INFRASTRUTTURE DANNEGGIATE E LA RIDUZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO - ARTICOLO 45, COMMA 1, LEGGE FINANZIARIA STATO 2002 ART. 45 , COMMA 1 , L. 28.12.2001 N. 448					1901282,02		1901282,02			1901282,02						
1598 10.4.3.1171	1598 10.4.3.1171	1598 10.4.3.1171	QUOTA CAPITALE COMPRESA NELLA RATA DI AMMORTAMENTO DEL MUTUO CONTRATTO PER LA PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI PRIORITARI PIU' URGENTI PER IL RIPRISTINO DELLE INFRASTRUTTURE DANNEGGIATE E LA RIDUZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO - ARTICOLO 45, COMMA 4, LEGGE FINANZIARIA STATO 2002 ART. 45 , COMMA 4 , L. 28.12.2001 N. 448					189116,47		189116,47			189116,47						

RUBRICA: FIN PATR COOR PGM POLIT ECO CO SERVIZIO:RIS FINANZ GEST PARTECIP REGLI

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)	
NUMERO								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE					G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)	
2012	2013	2014								RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013			SOMME TRASFERITE AL 2014
										Q=C+I			N=G-(L+M)
1606 10.4.3.1171	1606 10.4.3.1171	1606 10.4.3.1171	QUOTA CAPITALE COMPRESA NELLA RATA DI AMMORTAMENTO DEL MUTUO CONTRATTO PER INTERVENTI DI BONIFICA E RIPRISTINO AMBIENTALE DEL SITO DI INTERESSE NAZIONALE DELLA LAGUNA DI MARANO E GRADO ART. 1 , COMMA 3 , L. 9.12.1998 N. 426					C 279676,32 R 518819,59 T	----- 252879,16 252879,16	279676,32 265940,43 545616,75	279676,32 518819,59	----- ----- -----	
1611 10.4.3.1171	1611 10.4.3.1171	1611 10.4.3.1171	QUOTA CAPITALE COMPRESA NELLA RATA DI AMMORTAMENTO DEL MUTUO CONTRATTO PER INTERVENTI DI BONIFICA E RIPRISTINO AMBIENTALE DEL SITO DI INTERESSE NAZIONALE DI TRIESTE ART. 1 , COMMA 3 , L. 9.12.1998 N. 426					C 393376,10 R 1074125,55 T	----- 341199,38 341199,38	393376,10 732926,17 1126302,27	393376,10 1074125,55	----- ----- -----	
TOTALE : 10.4.3.1171								C 206559571,24 R 1592945,14 T	187599603,18 594078,54 187993681,72	673052,42 998866,60 1671919,02	188072655,60 1592945,14	18286915,64 ----- -----	
10.4.3.2177 OPERAZIONI DI FINANZA DERIVATA - SPESE PER RIMBORSO DI MUTUI E PRESTITI													
803 10.4.3.2177	803 10.4.3.2177		QUOTA CAPITALE COMPRESA NELLA RATA DI AMMORTAMENTO RELATIVA ALL' OPERAZIONE FINANZIARIA DI CUI ALLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA N. 3470 DEL 14 NOVEMBRE 2003 ART. 1 , COMMA 1 , L.R. 29.1.2003 N. 1 ; ART. 7 , COMMA 64 , L.R. 26.1.2004 N. 1 (SPESA OBBLIGATORIA)					C ----- R ----- T	----- ----- -----	----- ----- -----	----- ----- -----	----- ----- -----	
TOTALE : 10.4.3.2177								C ----- R ----- T	----- ----- -----	----- ----- -----	----- ----- -----	----- ----- -----	
10.5.1.5069 COMPENSAZIONI CONTABILI - SPESE CORRENTI													
	145 10.5.1.5069	145 10.5.1.5069	FONDO COMPENSATIVO PER IL MANCATO RICORSO AL MERCATO FINANZIARIO ART. 1 , COMMA 4 , L.R. 26.7.2013 N. 6					C 15000000,00 R ----- T	----- ----- -----	----- ----- -----	----- ----- -----	----- ----- -----	15000000,00 F

RUBRICA: FIN PATR COOR PGM POLIT ECO CO SERVIZIO:RIS FINANZ GEST PARTECIP REGLI

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		
								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013						SOMME TRASFERITE AL 2014
								G	H	I	L=H+I	F=A-(D+E)		
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013					ECONOMIE	
ESERCIZIO								M=G-(L+N)					RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013	
2012	2013	2014						P=B+H					N=G-(L+M)	
								Q=C+I						
	148	148	VARIAZIONI DIMINUTIVE DEI CREDITI AVENTI AD OGGETTO IL RICORSO AL MERCATO FINANZIARIO	C	294380,44							294380,44		
	10.5.1.5069	10.5.1.5069	ART. 52 , L.C. 31.1.1963 N. 1 (SPESA OBBLIGATORIA)	R										
			TOTALE : 10.5.1.5069	T										
				C	15294380,44							294380,44		
				R									15000000,00 F	
			11.3.1.1180 ACQUISTI DI BENI E SERVIZI - SPESE CORRENTI	T										
	490	490	SPESE PER LA CONVENZIONE CON L' AGENZIA DELLE ENTRATE PER LA RISCOSSIONE DIRETTA DEI TRIBUTI	C	30000,00							30000,00		
	11.3.1.1180	11.3.1.1180	ART. 7 , COMMA 50 , L.R. 20.8.2007 N. 22 (SPESA OBBLIGATORIA)	R										
				T										
	491	491	SPESE PER LA CONVENZIONE CON POSTE ITALIANE SPA PER LA GESTIONE DI UN CONTO CORRENTE POSTALE E PER GLI ONERI FISCALI RELATIVI ALLA GESTIONE DEL CONTO CORRENTE BANCARIO DI TESORERIA REGIONALE	C	25000,00	314,60				314,60		24685,40		
	11.3.1.1180	11.3.1.1180	ART. 7 , COMMA 52 , L.R. 20.8.2007 N. 22 (SPESA OBBLIGATORIA)	R		314,60								
				T										
	493	493	SPESE SERVIZIO TESORERIA - ALTRE SPESE	C	10000,00							10000,00		
	11.3.1.1180	11.3.1.1180	ART. 5 BIS , L.R. 1965 N. 5 (SPESA OBBLIGATORIA)	R										
				T										

RUBRICA: FIN PATR COOR PGM POLIT ECO CO SERVIZIO:RIS FINANZ GEST PARTECIP REGLI

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		
								SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)						
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE		
ESERCIZIO								G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)		
2012	2013	2014						T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I			
1210 11.3.1.1180	1210 11.3.1.1180	1210 11.3.1.1180	SPESE PER LA PREDISPOSIZIONE E L' AGGIORNAMENTO DEL PROGRAMMA DI EMISSIONE OBBLIGAZIONARIA A MEDIO TERMINE (EMTN) IVI COMPRESSE QUELLE PER L' ASSISTENZA PROFESSIONALE E LE QUOTAZIONI ART. 15 , COMMA 1 BIS , L.R. 6.7.1999 N. 20 COME INSERITO DALL' ART. 7 , COMMA 17 , L.R. 18.7.2005 N. 15 TOTALE : 11.3.1.1180					C R T						
								C R T	65000,00	314,60		314,60	64685,40	
			11.3.1.1184 IMPOSTE E TASSE - SPESE CORRENTI							314,60				
	495 11.3.1.1184	495 11.3.1.1184	SPESE SERVIZIO TESORERIA - IMPOSTE E TASSE ART. 5 BIS , L.R. 1965 N. 5 (SPESA OBBLIGATORIA) TOTALE : 11.3.1.1184					E C R T	200000,00	68330,65	0,57	68331,22	131668,78	
								E C R T		68330,65	0,57			
								C R T	200000,00	68330,65	0,57	68331,22	131668,78	
								C R T		68330,65	0,57			
			11.3.1.1185 PERSONALE - SPESE CORRENTI											
813 11.3.1.1185	813 11.3.1.1185	813 11.3.1.1185	REGOLAZIONE CONTABILE DI SOMME GIA' RISCOSSE A FRONTE DI VERSAMENTI DA PARTE DELL' I.N.P.D.A.P. IN RELAZIONE AD INDENNITA' DI BUONUSCITA ARTT. 142 , 143 , 144 , 145 , L.R. 31.8.1981 N. 53 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI E INTEGRAZIONI, ART. 100 , COMMA 5 , L.R. 27.3.1996 N. 18 ; ART. 2 , COMMI 2 , 3 , L.R. 30.12.2002 N. 34 (SPESA OBBLIGATORIA) TOTALE : 11.3.1.1185					C R T	30000,00	27579,56		27579,56	2420,44	
								C R T		27579,56				
								C R T	30000,00	27579,56		27579,56	2420,44	

RUBRICA: FIN PATR COOR PGM POLIT ECO CO SERVIZIO:RIS FINANZ GEST PARTECIP REGLI

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE D=B+C	ECONOMIE E=A-(D+F)	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE		
								A	B	C	D	F			
NUMERO								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013		RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE L=H+I	ECONOMIE M=G-(L+N)	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
ESERCIZIO								G	H	I	L	N			
2012	2013	2014	DENOMINAZIONE							TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I				
			11.4.2.1192	ENTI E AGENZIE - SPESE D' INVESTIMENTO											
	1280	1280	11.4.2.1192	RICAPITALIZZAZIONE DI FRIULIA SPA ART. 86 , COMMA 1 , L.R. 5.12.2013 N. 21			C	17000000,00						17000000,00	F
							R								
							T								
	1281	1281	11.4.2.1192	ACQUISTO QUOTE SOCIETA' GESTIONE IMMOBILI FVG S.P.A. ART. 13 , COMMA 10 , LETTERA A) , L.R. 11.8.2011 N. 11 (LEGGE ABROGATA)			C	2000,00		1320,96		1320,96		679,04	
							R	258,00	258,00			258,00			
							T		258,00	1320,96					
				TOTALE : 11.4.2.1192			C	17002000,00		1320,96		1320,96		679,04	F
							R	258,00	258,00			258,00			
							T		258,00	1320,96					
				12.1.4.1194 PARTITE DI GIRO CONTABILI - SPESE PER PARTITE DI GIRO											
	9802	9802	12.1.4.1194	DEPOSITI DI SOMME NEL CONTO CORRENTE N. 22917/1006 (RISORSE CEE - COFINANZIAMENTI NAZIONALI) APERTO PRESSO LA TESORERIA CENTRALE DELLO STATO			C	250000000,00	146669566,67	28330433,33		175000000,00		75000000,00	
							R	165745747,19						165745747,19	
							T		146669566,67	28330433,33					
				TOTALE : 12.1.4.1194			C	250000000,00	146669566,67	28330433,33		175000000,00		75000000,00	
							R	165745747,19						165745747,19	
							T		146669566,67	28330433,33					
				12.2.4.3480 ALTRE PARTITE DI GIRO - SPESE PER PARTITE DI GIRO											
	175	175	12.2.4.3480	REGOLAZIONE PROVVISORI DI SPESA R.I.D. A FAVORE DELLA CASSA DEPOSITI E PRESTITI S.P.A. - PARTITE DI GIRO ART. 13 , COMMA 18 , L.R. 30.12.2008 N. 17			C	35000000,00	30472687,88			30472687,88		4527312,12	
							R								
							T		30472687,88						
	1166	1166	12.2.4.3480	RESTITUZIONE ALLO STATO DELLE SOMME INDEBITAMENTE VERSE - MINORI ENTRATE TASSE AUTOMOBILISTICHE ART. 23 , DECRETO LEGISLATIVO 30.12.1992 N. 504			C	5764317,67						5764317,67	
							R								
							T								

RUBRICA: FIN PATR COOR PGM POLIT ECO CO SERVIZIO:RIS FINANZ GEST PARTECIP REGLI

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE			
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)			
								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)			
NUMERO			DENOMINAZIONE					G		H		I		L=H+I		M=G-(L+N)			
ESERCIZIO								N=0-(L+M)											
2012	2013	2014						T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I							
1187 12.2.4.3480	1187 12.2.4.3480	1187 12.2.4.3480	PAGAMENTI IN COMMUTAZIONE DI ENTRATA AL FINE DI REGOLARIZZARE LE SOMME DERIVANTI DA VERSAMENTI ANTICIPATI DALL' INPDAP A FRONTE DELL' ARTICOLO 12 COMMA 7 DEL DECRETO LEGGE N. 78 DEL 31 MAGGIO 2010 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI, IN LEGGE N. 122 DEL 30 LUGLIO 2010 E SPESE DERIVANTI DA SOMME RIMBORSATE ANTICIPATEMENTE DALL' INPDAP ALLA REGIONE IN RELAZIONE A LIQUIDAZIONI DI BUONUSCITE ART. 12 , COMMA 7 , D.L. 31.5.2010 N. 78 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI IN L. 30.7.2010 N. 122 ; ART. 186 , L.R. 28.4.1994 N. 5					C	800000,00	-----	-----	197326,95	-----	197326,95	-----	602673,05	-----		
								R	576455,08	542512,76	542512,76	231469,27	34142,32	576455,08	-----	-----			
								A											
								T											
1224 12.2.4.3480	1224 12.2.4.3480	1224 12.2.4.3480	SPESE DERIVANTI DA SOMME RIMBORSATE ANTICIPATEMENTE DALL' INPDAP ALLA REGIONE IN RELAZIONE A LIQUIDAZIONI DI BUONUSCITE					C	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----
								R	7056,32	2625,32	2625,32	4431,00	4431,00	7056,32	-----	-----			
								T											
1256 12.2.4.3480	1256 12.2.4.3480	1256 12.2.4.3480	CONTRIBUTO PER L' ATTUAZIONE DEL FEDERALISMO FISCALE					C	370000000,00	-----	-----	370000000,00	-----	370000000,00	-----	-----	-----	-----	-----
								R	740000000,00	-----	-----	740000000,00	-----	740000000,00	-----	-----	-----	-----	
								T				1110000000,00	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
1257 12.2.4.3480	1257 12.2.4.3480	1257 12.2.4.3480	ONERI DERIVANTI DAGLI ACCANTONAMENTI CARICO DELLA REGIONE PER LE QUOTE RISERVATE ALLO STATO					A	163898111,45	-----	-----	-----	-----	-----	163898111,45	-----	-----	-----	-----
								R	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
								T		163898111,45	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
								A											
								R											
								T											
	1258 12.2.4.3480	1258 12.2.4.3480	ONERI DERIVANTI DAGLI ACCANTONAMENTI CARICO DELLA REGIONE PER LE QUOTE RISERVATE ALLO STATO					A	193000000,00	-----	-----	-----	-----	-----	169227206,38	-----	-----	23772793,62	-----
								R	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
								T		42985205,54	42985205,54	126242000,84	126242000,84	-----	-----	-----	-----	-----	
								A											
								R											
								T											

SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE

RUBRICA: FIN PATR COOR PGM POLIT ECO CO SERVIZIO:RIS FINANZ GEST PARTECIP REGLI

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE A	SOMME PAGATE B	SOMME RIMASTE DA PAGARE C	TOTALE D=B+C	ECONOMIE E=A-(D+F)	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
NUMERO			R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013 G	RESIDUI PAGATI H	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE I	TOTALE L=H+I	SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)	
ESERCIZIO			T				TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I	ECONOMIE M=G-(L+N)	
2012	2013	2014	DENOMINAZIONE						SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+M)	
1290 12.2.4.3480	1290 12.2.4.3480	1290 12.2.4.3480	ONERI DERIVANTI DALL' ACCANTONAMENTO A CARICO DELLA REGIONE DELLE QUOTE RISERVA TE A TITOLO DI MAGGIOR GETTITO A FAVORE DEI COMUNI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA A SEGUITO DELL' INTRODUZIONE DELL' IMU - PARTITA DI GIRO ART. 13 , COMMA 17 , D.L. 6.12.2011 N. 201							
	1364 12.2.4.3480	1364 12.2.4.3480	ONERI DERIVANTI DALL' ACCANTONAMENTO DELLA MAGGIORAZIONE DI CUI ALL' ARTICOLO 13 DEL DECRETO LEGGE 201/2011 RIFERITA AI COMUNI DEL TERRITORIO REGIONALE - PARTITA DI GIRO ART. 13 , D.L. 6.12.2011 N. 201		26786383,38		26786383,38	26786383,38		
	1365 12.2.4.3480	1365 12.2.4.3480	ONERI DERIVANTI DALL' ACCANTONAMENTO A CARICO DELLA REGIONE DELLE QUOTE RISERVA TE A TITOLO DI MAGGIOR GETTITO A FAVORE DEI COMUNI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA A SEGUITO DELL' INTRODUZIONE DELL' IMU - CONGUAGLIO 2012 ART. 13 , COMMA 17 , D.L. 6.12.2011 N. 201		5381656,16		5381656,16	5381656,16		
	1990 12.2.4.3480	1990 12.2.4.3480	ONERI DERIVANTI DALL' ACCANTONAMENTO DA PARTE DELLO STATO DEL MAGGIOR GETTITO CONSEGUENTE ALL' INTRODUZIONE DELL' IMU - PARTITA DI GIRO ART. 1 , L.R. 11.10.2013 N. 12		70000000,00		42287347,55	42287347,55	27712652,45	

RUBRICA: FIN PATR COOR PGM POLIT ECO CO SERVIZIO:RIS FINANZ GEST PARTECIP REGLI

C A P I T O L O			C					ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
			A	B	C	TOTALE	E=A-(D+F)				
							SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)				
NUMERO			R					ECONOMIE			
ESERCIZIO							N=G-(L+M)				
			T					SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+M)			
2012	2013	2014	DENOMINAZIONE			TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I				
4400 12.2.4.3480	4400 12.2.4.3480	4400 12.2.4.3480	GESTIONE CONTABILE DEI RECUPERI E DEGLI ANTICIPI DEI TRIBUTI ERARIALI DI CUI ALL' ARTICOLO 49 DELLO STATUTO ARTT. 1 , 2 , DECRETO LEGISLATIVO 31.7.2007 N. 137			400000000,00 125717468,34	61051396,78 6720493,57	38948603,22 -----	100000000,00 6720493,57	500000000,00 118996974,77	
TOTALE : 12.2.4.3480						1270630468,66 866100979,74	298407401,65 7065431,65	609843318,10 740038573,32	908250719,75 747104004,97	562579748,91 118996974,77	
TOTALE : RIS FINANZ GEST PARTECIP REGLI						2945788210,80	1215507596,69	703267134,50	1918574731,19	948557062,61 78556417,00	F
						1551924168,92	159289550,23	837155407,89	996444958,12	555479210,80	
							1374597146,92	1540422542,39			

RUBRICA: FIN PATR COOR PGM POLIT ECO CO SERVIZIO:GESTIONE PATRIM IMMOBILIARE

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)				
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		
ESERCIZIO								G		H		I		L=H+I		M=G-(L+N)		
2012	2013	2014								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I						
			495. SERVIZIO GESTIONE PATRIMONIO IMMOBILIARE															
			2.2.2.1047 ATTIVITA' DI PROMOZIONE E TUTELA - SPESE D' INVESTIMENTO															
9120	9120		CONTRIBUTO PLURIENNALE AL COMMISSARIO STRAORDINARIO PER LA RIQUALIFICAZIONE E IL RECUPERO DEL COMPRESORIO MINERARIO DI RAIBL IN LOCALITA' CAVE DEL PREDIL, AL FINE DI INTERVENIRE PER IL COMPLETAMENTO DELLA MESSA IN SICUREZZA DEL MEDESIMO ART. 4 , COMMA 10 , L.R. 30.12.2008 N. 17	C														
2.2.2.1047	2.2.2.1047		TOTALE : 2.2.2.1047	C														
			5.3.2.5053 CONSERVAZIONE E VALORIZZAZIONE PATRIMONIO - SPESE D' INVESTIMENTO															
1331	1331	1331	INTERVENTI DI RESTAURO E MANUTENZIONE DI IMMOBILI CHE INTERESSANO IL PATRIMONIO STORICO-ARTISTICO DELLA REGIONE L. 14.3.1968 N. 292 ; ART. 12 , COMMA 1 , L. 24.12.1993 N. 537 ; ART. 43 , COMMA 1 , L.R. 6.2.1996 N. 9 ; ART. 42 , L.R. 8.8.1996 N. 29	C														
5.3.2.5053	5.3.2.5053	5.3.2.5053	TOTALE : 5.3.2.5053	C														
			6.1.2.5058 ISTITUZIONI SCOLASTICHE SPESALI - SPESE D' INVESTIMENTO															
1321	1321	1321	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DELLE INFRASTRUTTURE DESTINATE AL FUNZIONAMENTO DEL COLLEGIO DEL MONDO UNITO DELL' ADRIATICO - RICORSO AL MERCATO FINANZIARIO ART. 46 , D.P.R. 6.3.1978 N. 102	C														
6.1.2.5058	6.1.2.5058	6.1.2.5058	TOTALE : 6.1.2.5058	C														
				R														
				T														

RUBRICA: FIN PATR COOR PGM POLIT ECO CO SERVIZIO:GESTIONE PATRIM IMMOBILIARE

C A P I T O L O			C					R					T				
			SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE D=B+C	ECONOMIE E=A-(D+F)						SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE			
NUMERO			RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE L=H+I	ECONOMIE						SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+M)				
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE									SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+M)					
2012	2013	2014															
			9.1.2.3420 INTERVENTI SPECIFICI - SPESE D' INVESTIMENTO														
2714	2714	2714	SPESE PER LO "SVILUPPO SOSTENIBILE E PROMOZIONE DELLE TECNOLOGIE A BASSE EMISSIONI DI CARBONIO" - ENERGIA RINNOVABILE/EFFICIENZA ENERGETICA														
9.1.2.3420	9.1.2.3420	9.1.2.3420	ART. 1 , COMMA 124 , L. 27.12.2006 N. 296														
			TOTALE : 9.1.2.3420														
			10.3.1.1168 BENI MOBILI E IMMOBILI - SPESE CORRENTI														
953	953	953	SPESE CONNESSE ALLA CARTOLARIZZAZIONE DEI PROVENTI DERIVANTI DALLE DISMISSIONI DI BENI APPARTENENTI AL PATRIMONIO IMMOBILIARE REGIONALE DISPONIBILE														
10.3.1.1168	10.3.1.1168	10.3.1.1168	ART. 7 , COMMA 62 , L.R. 2.2.2005 N. 1														
1463	1463	1463	SPESE PER FITTO LOCALI, NONCHE' SPESE CONSEQUENTI ALL' USO DI AULE SCOLASTICHE PER L' ESPLETAMENTO DI PROVE DI CONCORSO														
10.3.1.1168	10.3.1.1168	10.3.1.1168	ART. 1 , L. 27.12.1975 N. 790 ; ART. 13 , COMMI 14 , 15 , L.R. 29.12.2010 N. 22 (SPESA OBBLIGATORIA)														
1512	1512	1512	SPESE PER GLI ONERI RELATIVI ALL' ESERCIZIO DEL MANDATO ALLA SOCIETA' DI CAPITALI DI CUI ALL' ARTICOLO 3, COMMA 1, DELLA LEGGE REGIONALE 3/98 PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' RELATIVE ALLA GESTIONE, MANUTENZIONE ED ALIENAZIONE DEI PROPRI BENI IMMOBILI DISPONIBILI NONCHE' ALLA MANUTENZIONE DEI PROPRI BENI IMMOBILI IN DISPONIBILI														
10.3.1.1168	10.3.1.1168	10.3.1.1168	ART. 9 , COMMA 29 , L.R. 25.1.2002 N. 3														

RUBRICA: FIN PATR COOR PGM POLIT ECO CO SERVIZIO:GESTIONE PATRIM IMMOBILIARE

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE		
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)			
NUMERO								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013		RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
ESERCIZIO								G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)			
2012	2013	2014	DENOMINAZIONE					T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I				
1812 10.3.1.1168	1812 10.3.1.1168	1812 10.3.1.1168	CONTRIBUTO A COPERTURA COSTI OPERATIVI SOCIETA' GESTIONE IMMOBILI FVG ART. 3 , COMMI 7 BIS , 7 TER , 7 QUATER , L.R. 12.2.1998 N. 3 ; ART. 55 , COMMA 1 , L.R. 9.8.2012 N. 16					1550000,00		1121418,32		1121418,32	228581,68		
			TOTALE : 10.3.1.1168					2902572,21		1552747,33	6642,36	1559389,69	1343182,52		
								461344,86		17407,38	340686,44	358093,82	103251,04		
										1570154,71	347328,80				
			10.3.2.1168 BENI MOBILI E IMMOBILI - SPESE D' INVESTIMENTO												
1332 10.3.2.1168	1332 10.3.2.1168	1332 10.3.2.1168	INTERVENTI PER IL RECUPERO DI VILLA OTTELIO ART. 11 , COMMI 24 , 25 , 26 , L.R. 11.8.2011 N. 11					2530000,00			10002,24	10002,24		2519997,76	F
											10002,24				
1494 10.3.2.1168	1494 10.3.2.1168		SPESE PER L' ACQUISTO, LA COSTRUZIONE E RISTRUTTURAZIONE DI EDIFICI E DI SPAZI DA DESTINARE A PARCHEGGI PER LE SEDI ISTITUZIONALI ANCHE MEDIANTE OPERAZIONI SOCIETARIE, NELL' AMBITO DEL PROGETTO STRAORDINARIO PER LA RIORGANIZZAZIONE DELLE SE DI ISTITUZIONALI DELLA REGIONE ART. 7 , COMMA 36 , L.R. 26.1.2004 N. 1 , COME MODIFICATO DALL' ART. 7 , COMMA 3 , L.R. 24.5.2004 N. 17 E DA ULTIMO INTEGRATO DALL' ART. 7 , COMMA 48 , L.R. 2.2.2005 N. 1					667737,62		176986,79		176986,79	490750,83		
										176986,79					

RUBRICA: FIN PATR COOR PGM POLIT ECO CO SERVIZIO:GESTIONE PATRIM IMMOBILIARE

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE A		SOMME PAGATE B		SOMME RIMASTE DA PAGARE C		TOTALE D=B+C		ECONOMIE E=A-(D+F)		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE					
								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013 G		RESIDUI PAGATI H		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE I		TOTALE L=H+I		SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)							
NUMERO			DENOMINAZIONE																				
ESERCIZIO																							
2012	2013	2014						TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I													
1496 10.3.2.1168	1496 10.3.2.1168	1496 10.3.2.1168	SPESE PER L' ACQUISTO ANCHE A MEZZO DI OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA DI BENI IMMOBILI E PER L' ESECUZIONE DI COSTRUZIONI, RICOSTRUZIONI, AMPLIAMENTO, ATTAMENTO E SISTEMAZIONE DI FABBRICATI OCCORRENTI PER GLI UFFICI REGIONALI, COMPRESA LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI IMMOBILI APPARTENENTI O IN USO ALLA REGIONE, NONCHE' PER L' ACQUISTO E L' ESECUZIONE DI COSTRUZIONI PER SISTEMARVI, IN CASO DI NECESSITA', PERSONE CHE OCCUPANO LOCALI DESTINATI A SEDE DI UFFICI REGIONALI O DI ENTI E ISTITUTI DIPENDENTI DALLA REGIONE, NONCHE' PER LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI IMMOBILI DEGLI ENTI SOPPRESSI ART. 1 , L.R. 14.10.1965 N. 20 ; ART. 14 , COMMA 34 , L.R. 29.12.2010 N. 22 ; ART. 53 , L.R. 11.5.1988 N. 28 ; ART. 9 , L.R. 22.12.1971 N. 57					4578377,40	3511046,96	303427,28	3614474,24	247108,30	12717457,31	422748,70	11495379,93	11918128,63	516794,86	799328,68					F

RUBRICA: FIN PATR COOR PGM POLIT ECO CO SERVIZIO:GESTIONE PATRIM IMMOBILIARE

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		SOMME TRASFERITE AL 2014				
NUMERO								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE					G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)		SOMME TRASFERITE AL 2014				
2012	2013	2014								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I						
1497 10.3.2.1168	1497 10.3.2.1168	1497 10.3.2.1168	SPESE PER L' ACQUISTO ANCHE A MEZZO DI OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA DI BENI IMMOBILI E PER L' ESECUZIONE DI COSTRUZIONI, RICOSTRUZIONI, AMPLIAMENTO, ATTAMENTO E SISTEMAZIONE DI FABBRICATI OCCORRENTI PER GLI UFFICI REGIONALI, COMPRESA LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI IMMOBILI APPARTENENTI O IN USO ALLA REGIONE, NONCHE' PER L' ACQUISTO E L' ESECUZIONE DI COSTRUZIONI PER SISTEMARVI, IN CASO DI NECESSITA', PERSONE CHE OCCUPANO LOCALI DESTINATI A SEDE DI UFFICI REGIONALI O DI ENTI E ISTITUTI DIPENDENTI DALLA REGIONE, NONCHE' PER LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI IMMOBILI DEGLI ENTI SOPPRESSI - RICORSO AL MERCATO FINANZIARIO ART. 14 , COMMA 34 , L.R. 29.12.2010 N. 22 ; ART. 1 , L.R. 14.10.1965 N. 20 ; ART. 53 , L.R. 11.5.1988 N. 28 ; ART. 9 , L.R. 22.12.1971 N. 57 COME INTEGRATO DALL' ART. 4 , COMMA PRIMO , L.R. 23.12.1980 N. 75 ; ART. 8 , L.R. 16.8.1982 N. 53 ; ART. 7 , COMMA 41 , L.R. 26.1.2004 N. 1					5612216,47	206001,10	272504,95	478506,05	488836,81	F					
								8578257,15	7533994,33	262889,28	7596883,61	4644873,61	F					
									7539995,43	535394,23		781573,54						
1738 10.3.2.1168	1738 10.3.2.1168	1738 10.3.2.1168	SPESE PER L' ACQUISTO, LA COSTRUZIONE E RISTRUTTURAZIONE DI EDIFICI E DI SPAZI DA DESTINARE A PARCHEGGI PER LE SEDI ISTITUZIONALI ANCHE MEDIANTE OPERAZIONI SOCIETARIE, NELL' AMBITO DEL PROGETTO STRAORDINARIO PER LA RIORGANIZZAZIONE DELLE SEDE DI ISTITUZIONALI DELLA REGIONE - UTILIZZO SOMME DERIVANTI DALLA OPERAZIONE DI CARICATAZIONE - REISCRIZIONE SOMME ART. 1 , L.R. 14.10.1965 N. 20 ; ART. 53 , L.R. 11.5.1988 N. 28 ; ART. 9 , L.R. 22.12.1971 N. 57					6047756,52	361900,00	3257100,00	3619000,00	28756,52	F					
												2400000,00	F					
									361900,00	3257100,00								

RUBRICA: FIN PATR COOR PGM POLIT ECO CO SERVIZIO:GESTIONE PATRIM IMMOBILIARE

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE			
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)			
								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)			
NUMERO			DENOMINAZIONE					G		H		I		L=H+I		M=G-(L+N)			
ESERCIZIO								N=6-(L+N)		SOMME TRASFERITE AL 2014 N=6-(L+N)									
2012	2013	2014						T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I							
1799 10.3.2.1168	1799 10.3.2.1168	1799 10.3.2.1168	SPESE PER LA PREDISPOSIZIONE DEI PROGETTI E ALLA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI, ANCHE A CARATTERE SPERIMENTALE, VOLTI A REALIZZARE FINALITA' DI RISPARMIO ENERGETICO SUGLI IMMOBILI DESTINATI A SEDI DEL CONSIGLIO REGIONALE ART. 13 , COMMA 29 , L.R. 30.12.2008 N. 17					C											
			TOTALE : 10.3.2.1168					C	19036088,01	4055934,85	3843034,47	7898969,32	1255452,46						
								R	21113096,81	7756743,03	11775651,56	19532394,59	9881666,23						
								T		11812677,88	15618686,03		1580702,22						
			10.4.1.1164 ONERI DERIVANTI DAL CONTENZIOSO - SPESE CORRENTI																
1860 10.4.1.1164	1860 10.4.1.1164	1860 10.4.1.1164	SPESE PER ONERI DI CONTENZIOSO ART. 8 , L.C. 31.1.1963 N. 1 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI E INTEGRAZIONI (SPESA OBBLIGATORIA)					C											
			TOTALE : 10.4.1.1164					C											
								R											
								T											
			10.4.1.1170 RIMBORSI - SPESE CORRENTI																
9703 10.4.1.1170	9703 10.4.1.1170	9703 10.4.1.1170	VERSAMENTI AGLI AVENTI DIRITTO DELLE SOMME RISCOSE IN TESORERIA ART. 2033 R.D. 16.3.1942 N. 262 (SPESA OBBLIGATORIA)					C	8000,00				8000,00						
			TOTALE : 10.4.1.1170					C	8000,00										
								R											
								T											
			11.3.1.1180 ACQUISTI DI BENI E SERVIZI - SPESE CORRENTI																
1407 11.3.1.1180	1407 11.3.1.1180	1407 11.3.1.1180	SPESE PER VIGILANZA E CUSTODIA DEI BENI IMMOBILI APPARTENENTI AL PATRIMONIO REGIONALE NONCHE' DI QUELLI IN DISPONIBILITA' IN FORZA DI ATTI E CONTRATTI ART. 14 , COMMA 5 , LETTERA C) , L.R. 30.12.2008 N. 17					C	3828867,12	3132080,67	550885,81	3682966,48	109512,45						
								R	488516,43	476040,80		476040,80	36388,19						
								T		3608121,47	550885,81		12475,63						

RUBRICA: FIN PATR COOR PGM POLIT ECO CO SERVIZIO:GESTIONE PATRIM IMMOBILIARE

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)			
NUMERO			R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO			G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)			
2012	2013	2014	T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I				
			DENOMINAZIONE							
1409 11.3.1.1180	1409 11.3.1.1180	1409 11.3.1.1180	SPESE DERIVANTI DA CONTRATTI MISTI DI PRESTAZIONI DI BENI E SERVIZI ART. 14 , COMMA 10 , L.R. 30.12.2008 N. 17		C R T	----- ----- -----	----- ----- -----	----- ----- -----	----- ----- -----	
1457 11.3.1.1180	1457 11.3.1.1180	1457 11.3.1.1180	SPESE PER MANUTENZIONI ORDINARIE E ASSISTENZE CURAZIONI DEI BENI IMMOBILI APPARTENENTI AL PATRIMONIO REGIONALE NONCHE' DI QUELLI IN DISPONIBILITA' IN FORZA DI ATTI E CONTRATTI ART. 8 , COMMA 7 , L.R. 11.9.2000 N. 18 ; ART. 14 , COMMA 5 , LETTERE A) , B) , L.R. 30.12.2008 N. 17 ; ART. 14 , COMMA 34 , L.R. 29.12.2010 N. 22 ; ART. 8 , COMMA 64 , L.R. 29.1.2003 N. 1 (SPESA OBBLIGATORIA)		C R T	2659700,00 551054,91	809429,92 258670,39 1068100,31	1205246,39 255452,98 1460699,37	2014676,31 514123,37	645023,69 36931,54
1462 11.3.1.1180	1462 11.3.1.1180	1462 11.3.1.1180	SPESE DI CONSUMO ACQUA, LUCE, GAS E RISCALDAMENTO PER STABILI IN PROPRIETA' O IN LOCAZIONE PASSIVA ART. 89 , COMMA 1 , LETTERA B) , L.R. 1.3.1988 N. 7 (SPESA OBBLIGATORIA)		C R T	365000,00	364440,02 364440,02	----- -----	364440,02	559,98
1482 11.3.1.1180	1482 11.3.1.1180	1482 11.3.1.1180	SPESE PER L' INDENNITA' E IL RIMBORSO SPESE AL COMMISSARIO STRAORDINARIO PER IL RECUPERO DEL COMPENSORIO MINERARIO DI CAVE DEL PREDIL ART. 16 , COMMA 8 , L.R. 29.12.2011 N. 18 ; ART. 4 , L.R. 18.1.1999 N. 2 COME MODIFICATO DALL' ART. 15 , COMMA 11 , L.R. 3.7.2000 N. 13 (SPESA OBBLIGATORIA)		C R T	50000,00	47613,67 47613,67	----- -----	47613,67	2386,33
TOTALE : 11.3.1.1180					C	6903567,12	4353564,28	1756132,20	6109696,48	757482,45
					R T	1039571,34	734711,19 5088275,47	255452,98 2011585,18	990164,17	36388,19 49407,17

RUBRICA: FIN PATR COOR PGM POLIT ECO CO SERVIZIO:GESTIONE PATRIM IMMOBILIARE

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
					A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		
NUMERO			R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
ESERCIZIO					G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)		
2012	2013	2014	DENOMINAZIONE		T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I			
			11.3.1.1184	11.3.1.1184	11.3.1.1184	11.3.1.1184	IMPOSTE E TASSE - SPESE CORRENTI				
1452	1452	1452	11.3.1.1184	11.3.1.1184	11.3.1.1184	11.3.1.1184	SPESE PER IMPOSTE, SOVRIMPOSTE E TASSE A CARICO DELL' AMMINISTRAZIONE REGIONALE I VI COMPRESSE QUELLE RELATIVE AI BENI PATRIMONIALI	2225000,00	1970587,27	---	254412,73
							ART. 14 , COMMA 34 , L.R. 29.12.2010 N. 22 ; ART. 4 , COMMA 92 , L.R. 22.2.2000 N. 2 (SPESA OBBLIGATORIA)	60000,00	58275,00	---	1725,00
							TOTALE : 11.3.1.1184	2225000,00	1970587,27	---	254412,73
								60000,00	58275,00	---	1725,00
								2028862,27	---	---	
			11.3.2.1180	11.3.2.1180	11.3.2.1180	11.3.2.1180	ACQUISTI DI BENI E SERVIZI - SPESE D' INVESTIMENTO				
1503	1503	1503	11.3.2.1180	11.3.2.1180	11.3.2.1180	11.3.2.1180	FINANZIAMENTO DEL FONDO PER IL RECUPERO DEL COMPENSORIO MINERARIO DI CAVE DEL PREDIL	1800000,00	1800000,00	---	---
							ART. 14 , COMMA 81 , L.R. 29.12.2010 N. 22 ; ART. 2 , COMMA 2 , ART. 5 , L.R. 18.1.1999 N. 2 , COMMA 1BIS DELL' ART. 8 , L.R. 18.1.1999 N. 2 COME INSERITO DAL ART. 15 , COMMA 13 , L.R. 3.7.2000 N. 13 ; ART. 25 , COMMA 4 , L.R. 8.5.2000 N. 11	---	---	---	---
							TOTALE : 11.3.2.1180	1800000,00	1800000,00	---	---
								---	---	---	---
								1800000,00	1800000,00	---	---
								---	---	---	---
								1800000,00	---	---	---

RUBRICA: FIN PATR COOR PGM POLIT ECO CO SERVIZIO:GESTIONE PATRIM IMMOBILIARE

C A P I T O L O													SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
			SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE			
			A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)			
											SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)			
NUMERO														
ESERCIZIO														
		DENOMINAZIONE		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		
				G		H		I		L=H+I		M=G-(L+N)		
												SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+N)		
2012	2013	2014												
			11.4.1.1192 ENTI E AGENZIE - SPESE CORRENTI											
1282	1282	1282	ONERI DERIVANTI DALLA SOPPRESSA GESTIONE DEL FONDO SPECIALE GESTIONE IMMOBILIARE FRIULI VENEZIA GIULIA ART. 13 , COMMA 17 , L.R. 11.8.2011 N. 11	C	----	----	----	----	----	----	----	----	----	
11.4.1.1192	11.4.1.1192	11.4.1.1192	TOTALE : 11.4.1.1192	R	----	----	----	----	----	----	----	----	----	
			TOTALE : GESTIONE PATRIM IMMOBILIARE	T	----	----	----	----	----	----	----	----	----	
				C	36055087,78	11938719,60	5700410,07	17639129,67	3618530,16					
				R	25370043,64	10681392,03	12951919,13	23633311,16	14797427,95					
				T		22620111,63	18652329,20		1736732,48					

RUBRICA: FIN PATR COOR PGM POLIT ECO CO SERVIZIO:COOP EUROP AIUTI STATO AFF GEN

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		
								SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)						
NUMERO								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE		
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE					G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)		
2012	2013	2014												
								T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I			
			496. SERVIZIO PER LA COOPERAZIONE TERRITORIALE EUROPEA, AIUTI DI STATO E AFFARI GENERALI											
			1.5.1.1032 PROGRAMMI COMUNITARI - SPESE CORRENTI											
302	302		TRASFERIMENTI ALLA REGIONE VENETO NELL' AMBITO DELL' INIZIATIVA COMUNITARIA INTERREG III ITALIA - SLOVENIA PER IL PERIODO 2000 - 2006				838436,93	838436,93			838436,93			
1.5.1.1032	1.5.1.1032		ART. 20 , COMMA 1 , LETTERA A) , REGOLAMENTO C.E.E. 21.6.1999 N. 1260 ; ART. 9 , COMMA 13 , L.R. 25.1.2002 N. 3					838436,93						
			TRASFERIMENTI ALLA REPUBBLICA DI SLOVENIA NELL' AMBITO DELL' INIZIATIVA COMUNITARIA INTERREG III ITALIA - SLOVENIA PER IL PERIODO 2000 - 2006				236677,37	236677,37			236677,37			
306	306		TOTALE : 1.5.1.1032				1075114,30	1075114,30			1075114,30			
1.5.1.1032	1.5.1.1032		1.5.2.1032 PROGRAMMI COMUNITARI - SPESE D' INVESTIMENTO											
			SPESE RELATIVE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA COMUNITARIO SOUTH EAST EUROPE - PROGETTO A.D.C.											
7909	7909		REGOLAMENTO C.E.E. 11.7.2006 N. 1083				575,70			575,70	575,70			
1.5.2.1032	1.5.2.1032	1.5.2.1032	TOTALE : 1.5.2.1032				575,70			575,70	575,70			
			1.6.1.1039 FORMAZIONE E PROMOZIONE - SPESE CORRENTI											
			FINANZIAMENTO AL CENTRO DI INFORMAZIONE E DOCUMENTAZIONE DELL' INCE IN TRIESTE PER IL SUPPORTO LOGISTICO, ORGANIZZATIVO E TECNICO ALL' ATTIVITA' SVOLTA NEL TERRITORIO REGIONALE				35000,00	35000,00			35000,00			
746	746		ART. 4 , COMMA 1 , L.R. 9.2.1996 N. 11					35000,00						
1.6.1.1039	1.6.1.1039	1.6.1.1039												

RUBRICA: FIN PATR COOR PGM POLIT ECO CO SERVIZIO:COOP EUROP AIUTI STATO AFF GEN

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE		
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)				
NUMERO								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		SOMME TRASFERITE AL 2014				
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE					G		H		I		L=H+I		F=A-(D+E)				
2012	2013	2014																		
								T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I								
751 1.6.1.1039	751 1.6.1.1039	751 1.6.1.1039	CONFERIMENTO A FAVORE DELLA SOCIETA' FINANZIARIA DI PROMOZIONE DELLA COOPERAZIONE ECONOMICA CON I PAESI DELL' EST EUROPEO "FINEST SPA" PER LA COSTITUZIONE DI UN FONDO SPECIALE PER LE INIZIATIVE DI SOSTEGNO E DI SVILUPPO DEL PROCESSO DI INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLA REGIONE FRIULI - VENEZIA GIULIA ART. 9 , COMMA 7 , L.R. 25.1.2002 N. 3					150000,00				150000,00		150000,00						
752 1.6.1.1039	752 1.6.1.1039	752 1.6.1.1039	CONTRIBUTO AL CENTRO DI SERVIZI E DOCUMENTAZIONE PER LA COOPERAZIONE ECONOMICA INTERNAZIONALE "INFORMEST" PER LO SVILUPPO DELLE ATTIVITA' IN FAVORE DELLE AZIENDE DELLA REGIONE FRIULI-VENEZIA GIULIA AI FINI DELL' INTERNAZIONALIZZAZIONE VERSO I PAESI DELL' EST EUROPA ART. 9 , COMMA 10 , L.R. 25.1.2002 N. 3 ; ART. 2 , COMMI 130 , 131 , L.R. 11.8.2011 N. 11					150000,00 338424,97	75000,00 338424,97	75000,00 413424,97	75000,00	75000,00		150000,00 338424,97						
756 1.6.1.1039	756 1.6.1.1039	756 1.6.1.1039	CONTRIBUTO ANNUALE ALL' INIZIATIVA CENTRO EUROPEA (INCE) PER REALIZZARE SPECIFICHE PROGETTUALITA' NEI SETTORI DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI E DELLA PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA E INTERNAZIONALE ART. 12 , COMMA 1 , L.R. 29.12.2011 N. 18					35000,00 35000,00		20772,91 20772,91		35000,00		35000,00 20772,91					14227,09	
TOTALE : 1.6.1.1039								370000,00 373424,97	110000,00 359197,88	260000,00 469197,88	260000,00	260000,00		370000,00 359197,88					14227,09	

RUBRICA: FIN PATR COOR PGM POLIT ECO CO SERVIZIO:COOP EUROP AIUTI STATO AFF GEN

C A P I T O L O			C					ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	TOTALE	E=A-(D+F)			
			SOMME PREVISTE						SOMME TRASFERITE AL 2014	
			SOMME PAGATE						F=A-(D+E)	
NUMERO			R					ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO			G	H	I	TOTALE	N=G-(L+N)			
			RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013						SOMME TRASFERITE AL 2014	
			RESIDUI PAGATI						N=G-(L+N)	
			RESIDUI RIMASTI DA PAGARE						N=G-(L+N)	
			T							
2012	2013	2014	DENOMINAZIONE			T				
			TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I					
			5.2.1.5050 ENTI ORGANIZZATORI DI OFFERTA CULTURALE - SPESE CORRENTI							
	5899	5899	CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALL' A.P.S. FOGOLAR FURLAN DI MONFALCONE PER LO SVILUPPO DEL PROGETTO DI COOPERAZIONE "NORDEST-E"							
	5.2.1.5050	5.2.1.5050	ART. 6 , COMMA 327 , L.R. 31.12.2012 N. 27							
			TOTALE : 5.2.1.5050							
			5.2.1.5051 MANIFESTAZIONI, EVENTI E INIZIATIVE - SPESE CORRENTI							
	2069		CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALL' ASSOCIAZIONE OIKOS ONLUS DI UDINE A COPERTURA DELLE SPESE SOSTENUTE PER LA REALIZZAZIONE NEL 2012 DEL PROGETTO COOPERFRUTTA							
	5.2.1.5051		ART. 5 , COMMA 11 , L.R. 8.4.2013 N. 5							
			TOTALE : 5.2.1.5051							
			5.2.2.5051 MANIFESTAZIONI, EVENTI E INIZIATIVE - SPESE D' INVESTIMENTO							
	5870		CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALL' ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI - SEZIONE DI PORDENONE - GRUPPO CORDENONS A SOSTEGNO DEGLI OPERAI RELATIVI A OPERE DI COMPLETAMENTO, INCLUSI IMPIANTI TECNOLOGICI E INFISSI DI FACCIATA, PER LA NUOVA SEDE OVE SI SVOLGONO ATTIVITA' DI SOLIDARIETA' INTERNAZIONALE							
	5.2.2.5051		ART. 6 , COMMA 225 , L.R. 31.12.2012 N. 27							
			TOTALE : 5.2.2.5051							

RUBRICA: FIN PATR COOR PGM POLIT ECO CO SERVIZIO:COOP EUROP AIUTI STATO AFF GEN

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE		
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)			
NUMERO								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013					SOMME TRASFERITE AL 2014		
ESERCIZIO								RESIDUI PAGATI					ECONOMIE		
			DENOMINAZIONE					RESIDUI RIMASTI DA PAGARE					F=A-(D+E)		
2012	2013	2014						T					M=G-(L+N)		
								TOTALE PAGAMENTI P=B+H					SOMME TRASFERITE AL 2014		
								RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013					N=G-(L+M)		
			5.4.1.5044	LINGUA E CULTURA SLOVENA - SPESE CORRENTI											
5626	5626	5626	FINANZIAMENTI RELATIVI ALL'USO DELLA LINGUA SLOVENA PER LO SVOLGIMENTO DEL VI CENSIMENTO GENERALE DELL'AGRICOLTURA NELLA REGIONE - PROGETTO REALIZZATO DALLA DIREZIONE CENTRALE RELAZIONI INTERNAZIONALI ART. 8, L. 23.2.2001 N. 38; ART. 19, L.R. 16.11.2007 N. 26				23665,60							23665,60	F
			TOTALE: 5.4.1.5044				23665,60							23665,60	F
			5.4.1.5045	CULTURE MINORITARIE - SPESE CORRENTI											
	5919	5919	CONTRIBUTI ALLA GESTIONE DELLO SPORTELLO INFORMATIVO PER LA COMUNITA' SERBA PROMOSSO DAL COMUNE DI TRIESTE E PER L'ESTENSIONE DEL SERVIZIO AD ALTRE COMUNITA' EXTRA UNIONE EUROPEA O APOLIDI PRESENTI SUL TERRITORIO REGIONALE ARTT. 1, 2, L.R. 7.2.2013 N. 3				30000,00							30000,00	
			TOTALE: 5.4.1.5045				30000,00							30000,00	
			5.7.1.2002	FORMAZIONE E PROMOZIONE - SPESE CORRENTI											
1807	1807	1807	SPESE PER L'ASSEGNAZIONE DI BORSE DI STUDIO A STUDENTI O LAUREANDI ISCRITTI ALLE UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE E DI UDINE PER LO SVOLGIMENTO DI TIROCINI PRESSO L'UFFICIO DI COLLEGAMENTO DELLA REGIONE A BRUXELLES ART. 6, COMMA 224, L.R. 25.7.2012 N. 14				12000,00	12000,00			12000,00				
								12000,00							

RUBRICA: FIN PATR COOR PGM POLIT ECO CO SERVIZIO:COOP EUROP AIUTI STATO AFF GEN

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE	
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)	
								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)	
NUMERO			DENOMINAZIONE					G		H		I		L=H+I		M=G-(L+N)	
ESERCIZIO								N=6-(L+N)		SOMME TRASFERITE AL 2014 N=6-(L+N)							
2012	2013	2014						T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I					
5753 5.7.1.2002	5753 5.7.1.2002		CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALL' ASSOCIAZIONE ITALIANA PER IL CONSIGLIO DEI COMUNI E DELLE REGIONI D' EUROPA (AICCRE) CON SEDE A UDINE PER LO SVOLGIMENTO DELLA PROPRIA ATTIVITA' E PER LA REALIZZAZIONE DI EVENTI ART. 6 , COMMA 226 , L.R. 25.7.2012 N. 14					C	15000,00		15000,00				15000,00		
			TOTALE : 5.7.1.2002					C	27000,00		27000,00				27000,00		
			10.1.1.1161 COMUNICAZIONE E DOCUMENTAZIONE - SPESE CORRENTI					R									
735 10.1.1.1161	735 10.1.1.1161		FONDO REGIONALE PER L' EUROPA - TRASFERIMENTI CORRENTI AD ENTI DELL' AMMINISTRAZIONE CENTRALE ART. 2 , L.R. 31.1.1989 N. 6 COME MODIFICATO DALL' ART. 13 , COMMI 1 , 2 , L.R. 30.10.2000 N. 19 ; ART. 93 , L.R. 5.9.1989 N. 25 ; ART. 13 , L.R. 31.1.1989 N. 6 COME INTEGRATO DALL' ART. 3 , COMMA 1 , L.R. 5.9.1997 N. 28 ; ART. 6 , L.R. 16.8.2000 N. 16					C									
								R	75844,00		58025,00				58025,00		17819,00
								T			58025,00						
736 10.1.1.1161	736 10.1.1.1161	736 10.1.1.1161	FONDO REGIONALE PER L' EUROPA - TRASFERIMENTI CORRENTI AD ALTRI SOGGETTI ART. 2 , L.R. 31.1.1989 N. 6 COME MODIFICATO DALL' ART. 13 , COMMI 1 , 2 , L.R. 30.10.2000 N. 19 ; ART. 93 , L.R. 5.9.1989 N. 25 ; ART. 13 , L.R. 31.1.1989 N. 6 COME INTEGRATO DALL' ART. 3 , COMMA 1 , L.R. 5.9.1997 N. 28 ; ART. 6 , L.R. 16.8.2000 N. 16					C	79605,00				78625,00		78625,00		980,00
								R	56700,00		56450,00				56450,00		250,00
								T			56450,00		78625,00				

SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE

RUBRICA: FIN PATR COOR PGM POLIT ECO CO SERVIZIO:COOP EUROP AIUTI STATO AFF GEN

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)	
								SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)					
NUMERO								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE					G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)	SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+M)
2012	2013	2014						T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I		
737 10.1.1.1161	737 10.1.1.1161	737 10.1.1.1161	FONDO REGIONALE PER L' EUROPA - TRASFERIMENTI CORRENTI AD ENTI DELLE AMMINISTRAZIONI LOCALI ART. 2 , L.R. 31.1.1989 N. 6 COME MODIFICATO DALL' ART. 13 , COMMI 1 , 2 , L.R. 30.10.2000 N. 19 ; ART. 93 , L.R. 5.9.1989 N. 25 ; ART. 13 , L.R. 31.1.1989 N. 6 COME INTEGRATO DALL' ART. 3 , COMMA 1 , L.R. 5.9.1997 N. 28 ; ART. 6 , L.R. 16.8.2000 N. 16					42000,00	34000,00	2000,00	36000,00	6000,00	
739 10.1.1.1161	739 10.1.1.1161	739 10.1.1.1161	SPESE PER QUOTE DI PARTECIPAZIONE AD ASSOCIAZIONI RAPPRESENTATIVE DEGLI INTERESSI REGIONALI A LIVELLO EUROPEO ART. 1 , COMMA 1 , LETTERA B) , L.R. 31.1.1989 N. 6 ; ART. 8 , COMMI 8 , 9 , L.R. 26.2.2001 N. 4					109592,52	100953,90		100953,90	8438,62	
741 10.1.1.1161	741 10.1.1.1161	741 10.1.1.1161	FONDO REGIONALE PER L' EUROPA ART. 2 , L.R. 31.1.1989 N. 6 COME MODIFICATO DALL' ART. 13 , COMMI 1 , 2 , L.R. 30.10.2000 N. 19 ; ART. 93 , L.R. 5.9.1989 N. 25 ; ART. 13 , L.R. 31.1.1989 N. 6 COME INTEGRATO DALL' ART. 3 , COMMA 1 , L.R. 5.9.1997 N. 28 ; ART. 6 , L.R. 16.8.2000 N. 16					40595,00	20000,00	5000,00	25000,00	15395,00	
760 10.1.1.1161	760 10.1.1.1161	760 10.1.1.1161	SPESE PER L' ORGANIZZAZIONE DI ATTIVITA' PROMOZIONALI ALL' ESTERO NELLE MATERIE DI COMPETENZA REGIONALE PROMOSSE SUL TERRITORIO REGIONALE, NAZIONALE ED ESTERO NON CHE' SPESE DI ADESIONE AD ORGANISMI CHE SVOLGANO UN' ATTIVITA' CHE POSSA INTERESSARE LA REGIONE ARTT. 1 , 2 , 3 , 4 , 5 , L.R. 27.7.1982 N. 47					60000,00 41108,10	57772,83 29498,10 87270,93		57772,83 41108,10	2227,17	

RUBRICA: FIN PATR COOR PGM POLIT ECO CO SERVIZIO:COOP EUROP AIUTI STATO AFF GEN

C A P I T O L O			C					ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
			A	B	C	TOTALE	E=A-(D+F)			
			SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	D=B+C	SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)			
			RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013 G	RESIDUI PAGATI H	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE I	TOTALE L=H+I	ECONOMIE N=G-(L+M)			
NUMERO			R					SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+M)		
ESERCIZIO			T							
2012	2013	2014	TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I					
	770 10.1.1.1161	770 10.1.1.1161	SPESE PER L' ORGANIZZAZIONE DI ATTIVITA' PROMOZIONALI ALL' ESTERO NELLE MATERIE DI COMPETENZA REGIONALE PROMOSSE SUL TERRITORIO REGIONALE, NAZIONALE ED ESTERO ART. 1 , L.R. 27.7.1982 N. 47 COME MODIFICATO DALL' ART. 5 , COMMA 3 , L.R. 15.5.2002 N. 13 ; ART. 2 , L.R. 27.7.1982 N. 47 COME SOSTITUITO DALL' ART. 43 , L.R. 19.6.1985 N. 25 ; ARTT. 3 , 4 , 5 , L.R. 27.7.1982 N. 47 COME MODIFICATA DALL' ART. 43 , L.R. 19.6.1985 N. 25 ; ARTT. 4 , 6 , L.R. 16.8.2000 N. 16		C	30000,00		30000,00	30000,00	
			TOTALE : 10.1.1.1161		C	319392,52	178726,73	113625,00	292351,73	27040,79
					R	215652,10	177973,10	13610,00	191583,10	24069,00
					T		556699,83	127235,00		

RUBRICA: FIN PATR COOR PGM POLIT ECO CO SERVIZIO:COOP EUROP AIUTI STATO AFF GEN

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		
								SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)						
								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE		
NUMERO			DENOMINAZIONE					G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)	SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+M)	
ESERCIZIO														
2012	2013	2014						T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I			
9849 10.1.1.1162	9849 10.1.1.1162	9849 10.1.1.1162	10.1.1.1162 COMMISSIONI, ASSOCIAZIONI, CONVEGNI - SPESE CORRENTI											
			SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DI CONSIGLI, COMITATI, COLLEGI E COMMISSIONI, COMPRESI I GETTONI DI PRESENZA, LE INDENNITA' DI MISSIONE, IL RIMBORSO SPESE, I COMPENSI, GLI ASSEGNI AI RELATORI E PER LO STUDIO DI PARTICOLARI PROBLEMI REGIONALI, AL PERSONALE ESTRANEO ALLA REGIONE, NONCHE' SPESE PER L' ADESIONE AD ASSOCIAZIONI CHE SVOLGANO UN' ATTIVITA' CHE POSSA INTERESSARE LA REGIONE E PER LA PARTECIPAZIONE AGLI ONERI PER CONVEGNI, CONGRESSI ED INIZIATIVE PARTICOLARI PROMOSSI DA ISTITUZIONI, FONDAZIONI, ENTI ED ASSOCIAZIONI OVVERO DA UNA O PIU' REGIONI O COMITATI ORGANIZZATORI DALLE STESSE COSTITUITI, AI QUALI ADERISCE LA REGIONE, NONCHE' ONERI PER LA PARTECIPAZIONE DI AMMINISTRATORI AI SUDDETTI CONVEGNI, CONGRESSI ED INIZIATIVE - DIREZIONE CENTRALE FINANZE, PATRIMONIO E PROGRAMMAZIONE					C	59000,00	22780,09	-----	22780,09	36219,91	
			ART. 1 E ART. 2 , L.R. 28.10.1980 N. 58 ; ARTT. 2 , 4 BIS , L.R. 23.8.1982 N. 63 COME AGGIUNTO DALL' ART. 2 , COMMA PRIMO , L.R. 23.8.1984 N. 38					R		22780,09	-----			
			TOTALE : 10.1.1.1162					T	59000,00	22780,09	-----	22780,09	36219,91	
			10.1.1.1163 STUDI, RICERCHE - SPESE CORRENTI											
9007 10.1.1.1163	9007 10.1.1.1163	9007 10.1.1.1163	COMPENSI, ONORARI E RIMBORSI PER STUDI, INDAGINI, COLLABORAZIONI ED ALTRE SPECIALI PRESTAZIONI DI PARTICOLARE INTERESSE PER LA REGIONE					C	30000,00	-----	-----	-----	30000,00	
			ART. 184 , COMMA 1 , L.R. 28.4.1994 N. 5 COME SOSTITUITO DALL' ART. 7 , COMMA 70 , L.R. 2.2.2005 N. 1 ; ART. 15 , COMMI 15 , 16 , 17 , 18 , 19 , 20 , 21 , 22 , L.R. 23.7.2009 N. 12 ; ART. 13 , COMMA 15 , L.R. 30.12.2009 N. 24					R		-----	-----	-----		
								T		-----	-----	-----		

RUBRICA: FIN PATR COOR PGM POLIT ECO CO SERVIZIO:COOP EUROP AIUTI STATO AFF GEN

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE			
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)			
								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)			
NUMERO			DENOMINAZIONE					G		H		I		L=H+I		M=G-(L+N)			
ESERCIZIO								N		O		P=O+I		Q=C+I		R=N-O-(L+M)			
2012	2013	2014																	
9072 10.1.1.1163	9072 10.1.1.1163	9072 10.1.1.1163	COMPENSI, ONORARI E RIMBORSI PER STUDI, INDAGINI, COLLABORAZIONI ED ALTRE SPECIA LI PRESTAZIONI DI PARTICOLARE INTERESSE PER LA REGIONE ART. 184 , COMMA 1 , L.R. 28.4.1994 N. 5 ; ART. 15 , COMMI 15 , 16 , 17 , 18 , 19 , 20 , 21 , 22 , L.R. 23.7.2009 N. 12 ; ART. 13 , COMMA 15 , L.R. 30.12.2009 N. 24 ; ART. 11 , COMMA 16 , L.R. 11.8.2011 N. 11					C	30000,00	10878,50	19121,50	30000,00							
								R	61,08									61,08	
								T		10878,50	19121,50								
9838 10.1.1.1163	9838 10.1.1.1163		COMPENSI, ONORARI E RIMBORSI PER STUDI, INDAGINI, COLLABORAZIONI ED ALTRE SPECIA LI PRESTAZIONI DI PARTICOLARE INTERESSE PER LA REGIONE ART. 184 , COMMA 1 , L.R. 28.4.1994 N. 5 COME SOSTITUITO DALL' ART. 7 , COMMA 70 , L.R. 2.2.2005 N. 1 ; ART. 15 , COMMI 15 , 16 , 17 , 18 , 19 , 20 , 21 , 22 , L.R. 23.7.2009 N. 12 ; ART. 13 , COMMA 15 , L.R. 30.12.2009 N. 24					C	15000,00										15000,00
								R											
								T											
			TOTALE : 10.1.1.1163					C	75000,00	10878,50	19121,50	30000,00							45000,00
								R	61,08										61,08
								T		10878,50	19121,50								
	714 10.1.1.1165	714 10.1.1.1165	10.1.1.1165 PROGRAMMI COMUNITARI - SPESE CORRENTI PROGRAMMA PER LA COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA ITALIA - SLOVENIA 2014-2020 SPESE DI ASSISTENZA TECNICA PREDISPOSIZIONE REDAZIONE PROGRAMMA OPERATIVO ART. 11 , COMMA 2 , L.R. 31.12.2012 N. 27					C	40000,00										40000,00
								R											
								T											
819 10.1.1.1165	819 10.1.1.1165		PROGRAMMA NPPA/TRANSFRONTALIERO ADRIATICO - VERSAMENTO DELLA QUOTA DI COFINANZIAMENTO REGIONALE DEI PROGETTI E DI CHIUSURA DEL PROGRAMMA ART. 6 , COMMA 146 , L.R. 2.2.2005 N. 1					C											
								R	31687,50	26793,18		26793,18							4894,32
								T		26793,18									

SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE

RUBRICA: FIN PATR COOR PGM POLIT ECO CO SERVIZIO:COOP EUROP AIUTI STATO AFF GEN

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		
NUMERO								R					SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE		
2012	2013	2014						G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I			
929 10.1.1.1165	929 10.1.1.1165		INTERVENTI PER LA PARTECIPAZIONE AL PRO-GRAMMA COOPERAZIONE DECENTRATA "SUPPORTO IN FAVORE DELLE POLITICHE MINORILI IN SERBIA" ART. 2 , COMMI 4 , 5 , L. 26.2.1987 N. 49	C			146000,00						146000,00	
	931 10.1.1.1165		RESTITUZIONE ALLA REGIONE EMILIA ROMAGNA DI SOMME VERSATE IN ADESIONE AL PROGRAMMA DI SUPPORTO IN FAVORE DELLE POLITICHE MINORILI IN SERBIA ART. 2 , COMMA 4 , L. 26.2.1987 N. 49	C			95400,00	95400,00			95400,00			
2005 10.1.1.1165	2005 10.1.1.1165	2005 10.1.1.1165	SPESE DI ASSISTENZA TECNICA SOSTENUTE DALL' AUTORITA' DI GESTIONE NELL' AMBITO DELL' ASSE PRIORITARIO 4 DEL PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA ITALIA - SLOVENIA 2007 - 2013 ART. 11 , COMMA 9 , L.R. 14.8.2008 N. 9 ; ART. 13 , COMMA 5 , L.R. 23.7.2009 N. 12 ; ART. 11 , COMMA 21 , L.R. 11.8.2011 N. 11	C			939219,28	539529,07	197221,95		736751,02		191918,26	F
				R			133512,60	89529,90	37582,62		127112,52		10550,00	
				T				629058,97	234804,57				6200,08	
	2072 10.1.1.1165	2072 10.1.1.1165	PCT ITALIA - SLOVENIA 2007 - 2013 SUPPORTO DI ASSISTENZA TECNICA ALLA STRUTTURA DEI CONTROLLI DI PRIMO LIVELLO PROGRAMMI FONDI STRUTTURALI ART. 11 , COMMA 1 , L.R. 26.7.2013 N. 6	C			165000,00						165000,00	
			TOTALE : 10.1.1.1165	C			1239619,28	634929,07	197221,95		832151,02		556918,26	F
				R			311000,10	116323,08	37582,62		153905,70		50550,00	
				T				751252,15	234804,57				157094,40	
			10.1.2.1165 PROGRAMMI COMUNITARI - SPESE D' INVESTIMENTO											
3034 10.1.2.1165	3034 10.1.2.1165	3034 10.1.2.1165	INTERREG ITALIA - AUSTRIA 2007 - 2013 PER INTERVENTI DI ASSISTENZA TECNICA ART. 3 , COMMA 1 , LETTERA C) , REGOLAMENTO C.E.E. 11.7.2006 N. 1083	C			146409,60	1523,42			1523,42			F
				R			120430,42	54304,33	66126,09		120430,42		144886,18	
				T				55827,75	66126,09					
3035 10.1.2.1165	3035 10.1.2.1165		INTERREG ITALIA - AUSTRIA 2007 - 2013 - SMALL PROJECT FUND ART. 1 , COMMA 1 , LETTERA B) , REGOLAMENTO C.E.E. 11.7.2006 N. 1083	C			10304,00	9062,23			9062,23		1241,77	
				R			54614,02	54614,02			54614,02			
				T				63676,25						

RUBRICA: FIN PATR COOR PGM POLIT ECO CO SERVIZIO:COOP EUROP AIUTI STATO AFF GEN

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE	
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)	
								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)	
NUMERO			DENOMINAZIONE					G		H		I		L=H+I		M=G-(L+N)	
ESERCIZIO								N=O-(L+M)									
2012	2013	2014								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I					
4053	4053	4053	FONDO PATRIMONIALE E PER I CONFERIMENTI ANNUALI DERIVANTI DALLA COSTITUZIONE DEL GRUPPO EUROPEO DI COOPERAZIONE TERRITORIALE (GECT) EUREGIO SENZA CONFINI R. CON LA REGIONE DEL VENETO E IL LAND CARINZIA ART. 11 , COMMA 6 , L.R. 25.7.2012 N. 14					150000,00	150000,00					150000,00			
10.1.2.1165	10.1.2.1165	10.1.2.1165							150000,00								
TOTALE : 10.1.2.1165								306713,60	160585,65					160585,65	1241,77		
								175044,44	108918,35	66126,09			175044,44	144886,18	F		
			10.4.1.1170 RIMBORSI - SPESE CORRENTI						269504,00	66126,09							
1524	1524	1524	VERSAMENTI ALLO STATO DI SOMME RISCOSE IN TESORERIA IN CONFORMITA' A LEGGI DELLO STATO (SPESA OBBLIGATORIA)					8211222,10							8211222,10		
10.4.1.1170	10.4.1.1170	10.4.1.1170															
1528	1528	1528	VERSAMENTI ALLO UNIONE EUROPEA DI SOMME RISCOSE IN TESORERIA IN CONFORMITA' A DIRETTIVE O REGOLAMENTI COMUNITARI (SPESA OBBLIGATORIA)					6888753,55							6888753,55		
10.4.1.1170	10.4.1.1170	10.4.1.1170															
1532	1532	1532	VERSAMENTI ALLO STATO O ALLA UNIONE EUROPEA DI SOMME RISCOSE IN TESORERIA IN CONFORMITA' A LEGGI DELLO STATO O A DIRETTIVE O REGOLAMENTI COMUNITARI (SPESA OBBLIGATORIA)														
10.4.1.1170	10.4.1.1170	10.4.1.1170															
	1838	1838	VERSAMENTI ALLA UNIONE EUROPEA DI SOMME RISCOSE IN TESORERIA IN CONFORMITA' A DIRETTIVE O REGOLAMENTI COMUNITARI - ISCRIZIONE ECONOMIE DOCUP OBIETTIVO 2- 2000/2006					78409,75							78409,75	F	
	10.4.1.1170	10.4.1.1170															
9728	9728	9728	VERSAMENTI AGLI AVENTI DIRITTO DELLE SOMME RISCOSE IN TESORERIA ART. 2033 R.D. 16.3.1942 N. 262 (SPESA OBBLIGATORIA)														
10.4.1.1170	10.4.1.1170	10.4.1.1170															

RUBRICA: FIN PATR COOR PGM POLIT ECO CO SERVIZIO:COOP EUROP AIUTI STATO AFF GEN

C A P I T O L O			SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)	SOMME TRASFERITE AL 2014		F=A-(D+E)			
NUMERO			RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO			G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)		SOMME TRASFERITE AL 2014		N=G-(L+N)		
2012	2013	2014	DENOMINAZIONE										T
9887 10.4.1.1170	9887 10.4.1.1170	9887 10.4.1.1170	ONERI PER SOMME RECLAMATE DAI CREDITORI CHE SONO STATE OGGETTO DI CANCELLAZIONE - PARTE CORRENTE ART. 51 TER , L.R. 8.8.2007 N. 21 (SPESA OBBLIGATORIA)										
9917 10.4.1.1170	9917 10.4.1.1170	9917 10.4.1.1170	ONERI PER SOMME RECLAMATE DAI CREDITORI CHE SONO STATE OGGETTO DI CANCELLAZIONE - PARTE CORRENTE ART. 51 TER , L.R. 8.8.2007 N. 21 (SPESA OBBLIGATORIA)										
			TOTALE : 10.4.1.1170	15178585,40								15099975,65	
			10.4.2.1170 RIMBORSI - SPESE D' INVESTIMENTO									78409,75	F
9888 10.4.2.1170	9888 10.4.2.1170	9888 10.4.2.1170	ONERI PER SOMME RECLAMATE DAI CREDITORI CHE SONO STATE OGGETTO DI CANCELLAZIONE - IN CONTO CAPITALE ART. 51 TER , L.R. 8.8.2007 N. 21 (SPESA OBBLIGATORIA)										
9918 10.4.2.1170	9918 10.4.2.1170	9918 10.4.2.1170	ONERI PER SOMME RECLAMATE DAI CREDITORI CHE SONO STATE OGGETTO DI CANCELLAZIONE - IN CONTO CAPITALE ART. 51 TER , L.R. 8.8.2007 N. 21 (SPESA OBBLIGATORIA)										
			TOTALE : 10.4.2.1170										

RUBRICA: FIN PATR COOR PGM POLIT ECO CO SERVIZIO:COOP EUROP AIUTI STATO AFF GEN

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE			
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)			
								AL 01/01/2013		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		SOMME TRASFERITE AL 2014			
NUMERO			DENOMINAZIONE					G		H		I		L=H+I		F=A-(D+E)			
ESERCIZIO								N=6-(L+N)		SOMME TRASFERITE AL 2014									
2012	2013	2014								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I				N=6-(L+M)			
			10.6.1.2013 RICERCA E SVILUPPO - SPESE CORRENTI																
5000	5000	5000	SPESE PER L' AFFIDAMENTO A SPECIALISTI E STERNI DELL' INCARICO DI REVISIONE DEL RATING DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA					C	120000,00	51244,20	41483,25	92727,45	27272,55						
10.6.1.2013	10.6.1.2013	10.6.1.2013	ART. 7 , COMMA 1 , L.R. 20.8.2003 N. 14					R	91197,70	90804,45	199,65	91004,10	193,60						
			TOTALE : 10.6.1.2013					T		142048,65	41682,90								
								C	120000,00	51244,20	41483,25	92727,45	27272,55						
								R	91197,70	90804,45	199,65	91004,10	193,60						
								T		142048,65	41682,90								
			11.3.1.1180 ACQUISTI DI BENI E SERVIZI - SPESE CORRENTI																
173	173	173	ONERI PER IL PAGAMENTO DELLE SPESE RELATIVE A BONIFICI CON COORDINATE I.B.A.N. ERRATE					C	-----	-----	-----	-----	-----						
11.3.1.1180	11.3.1.1180	11.3.1.1180	(SPESA OBBLIGATORIA)					R	-----	-----	-----	-----	-----						
								T	-----	-----	-----	-----	-----						
174	174	174	ONERI PER IL PAGAMENTO DI SPESE E COMMISSIONI RICHIESTE DA ISTITUTI DI CREDITO STRANIERI					C	-----	-----	-----	-----	-----						
11.3.1.1180	11.3.1.1180	11.3.1.1180	ART. 12 , COMMA 4 , L.R. 16.7.2010 N. 12					R	-----	-----	-----	-----	-----						
								T	-----	-----	-----	-----	-----						
								C	90000,00	52579,00	1550,00	53929,00	36071,00						
831	831	831	SPESE PER L' ISTITUZIONE E L' ATTIVITA' DELL' UFFICIO DI COLLEGAMENTO DELLA REGIONE CON LE ISTITUZIONI EUROPEE A BRUXELLES - SPESE CORRENTI					R	-----	52579,00	1550,00	-----	-----						
11.3.1.1180	11.3.1.1180	11.3.1.1180	ART. 8 , COMMI 73 , 74 , L.R. 22.2.2000 N. 2					T	-----	-----	-----	-----	-----						
								C	120000,00	9150,74	91355,00	100505,74	19494,26						
1212	1212	1212	SPESE PER LA ASSEGNAZIONE DI UNO O PIU' RATING AI FINI DELLE EMISSIONI DI PRESTITI OBBLIGAZIONARI					R	191830,38	9119,78	91355,60	100475,38	91355,00						
11.3.1.1180	11.3.1.1180	11.3.1.1180	ART. 15 , COMMA 1 , L.R. 6.7.1999 N. 20					T	-----	18270,52	182710,60	-----	-----						

SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE

RUBRICA: FIN PATR COOR PGM POLIT ECO CO SERVIZIO:COOP EUROP AIUTI STATO AFF GEN

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		
														SOMME TRASFERITE AL 2014
														F=A-(D+E)
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE		
ESERCIZIO								G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)		
2012	2013	2014												SOMME TRASFERITE AL 2014
														N=G-(L+M)
								T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I			
1416 11.3.1.1180	1416 11.3.1.1180	1416 11.3.1.1180	SPESE NECESSARIE ALL'UTILIZZAZIONE DI TUTTI GLI STRUMENTI, COMPRESI QUELLI FORNITI DALL'INNOVAZIONE TECNOLOGICA, PER IL CORRETTO E RAZIONALE FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI REGIONALI - SEDE DI BRUXELLES ART. 7, COMMA 29, L.R. 20.8.2007 N. 22 (SPESA OBBLIGATORIA)					30000,00	25000,00		25000,00	5000,00		
1767 11.3.1.1180	1767 11.3.1.1180	1767 11.3.1.1180	SPESE PER LA PULIZIA E LE UTENZE RELATIVE AGLI IMMOBILI E AGLI UFFICI REGIONALI ART. 8, L.C. 31.1.1963 N. 1; ART. 7, COMMA 29, L.R. 20.8.2007 N. 22 (SPESA OBBLIGATORIA)					70000,00	70000,00		70000,00			
1788 11.3.1.1180	1788 11.3.1.1180	1788 11.3.1.1180	SPESE PER SERVIZI DI TRADUZIONE ED INTERPRETARIATO NECESSARI ALL'ATTIVITA' DELL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE ART. 42, COMMA 2, L.R. 9.9.1997 N. 31					130000,00 112996,10	24847,32 40291,94 65139,26	105152,68	130000,00 40291,94	72704,16		
3513 11.3.1.1180	3513 11.3.1.1180	3513 11.3.1.1180	SPESE PER LA PROMOZIONE DELLA CULTURA DELLA LEGALITA' FISCALE ART. 14, COMMA 24, L.R. 29.12.2010 N. 22					250000,00	91806,80		91806,80	13193,20 145000,00	F	
								91806,80						

RUBRICA: FIN PATR COOR PGM POLIT ECO CO SERVIZIO:COOP EUROP AIUTI STATO AFF GEN

C A P I T O L O			C					ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
			A	B	C	TOTALE	E=A-(D+F)			
NUMERO			R					SOMME TRASFERITE AL 2014		
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE					F=A-(D+E)		
2012	2013	2014	T					ECONOMIE		
			TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I		L=H+I	M=G-(L+N)		
							N=G-(L+M)			
9822 11.3.1.1180	9822 11.3.1.1180	9822 11.3.1.1180	SPESE PER ESIGENZE OPERATIVE CORRENTI, I VI COMPRESSE QUELLE PER L' ACQUISTO DI MATERIALI ED ATTREZZATURE D' UFFICIO, ATTREZZATURE INFORMATICHE, LIBRI, RIVISTE E PUBBLICAZIONI ANCHE SU SUPPORTO INFORMATICO, NONCHE' PARTECIPAZIONE A SPECIFICI CORSI, SEMINARI, CONVEGNI ED INIZIATIVE VOLTE ALLA FORMAZIONE E ALL' AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE, NONCHE' PER MINUTE SPESE DI RAPPRESENTANZA - DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE, RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE - SPESE CORRENTI ART. 8 , COMMA 1 BIS , L.R. 12.11.1996 N. 47 COME INSERITO DALL' ART. 8 , COMMA 2 , L.R. 8.5.2000 N. 11 ; ART. 8 , COMMA 52 , L.R. 26.2.2001 N. 4 COME DA ULTIMO MODIFICATO DALL' ART. 7 , COMMA 26 , L.R. 21.7.2004 N. 19 ; ART. 7 , COMMA 65 , L.R. 26.1.2004 N. 1 ; ART. 52 BIS , L.R. 26.2.2001 N. 4 COME AGGIUNTO DA ART. 7 , COMMA 31 , L.R. 20.8.2007 N. 22			83000,00 5548,20	44468,64 5478,20 49946,84	4107,00 ----- 4107,00	48575,64 5478,20	34424,36 70,00
TOTALE : 11.3.1.1180			773000,00	517652,50	202164,68	519817,18	108182,82			
11.3.2.1180 ACQUISTI DI BENI E SERVIZI - SPESE D' INVESTIMENTO			310374,68	54889,92 572542,42	91355,60 293520,28	146245,52	164129,16	F		
832 11.3.2.1180	832 11.3.2.1180		SPESE PER L' ISTITUZIONE E L' ATTIVITA' DELL' UFFICIO DI COLLEGAMENTO DELLA REGIONE CON LE ISTITUZIONI EUROPEE A BRUXELLES - SPESE INVESTIMENTO ART. 8 , COMMI 73 , 74 , L.R. 22.2.2000 N. 2			2500,00	-----	-----	2500,00	
1769 11.3.2.1180	1769 11.3.2.1180	1769 11.3.2.1180	SPESE PER L' ACQUISTO DI MOBILI E DI ARREDI, MACCHINE ED ALTRE APPARECCHIATURE ED IMPIANTI OCCORRENTI PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI ART. 7 , COMMA 29 , L.R. 20.8.2007 N. 22			7500,00	7500,00	7500,00	-----	

RUBRICA: FIN PATR COOR PGM POLIT ECO CO SERVIZIO:COOP EUROP AIUTI STATO AFF GEN

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		
								SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)						
								SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+M)						
NUMERO									RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO									G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)	
									SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+M)					
2012	2013	2014	DENOMINAZIONE					T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I			
9823 11.3.2.1180	9823 11.3.2.1180	9823 11.3.2.1180	SPESE PER ESIGENZE OPERATIVE CORRENTI, I VI COMPRESSE QUELLE PER L' ACQUISTO DI MATERIALI ED ATTREZZATURE D' UFFICIO, ATTREZZATURE INFORMATICHE, LIBRI, RIVISTE E PUBBLICAZIONI ANCHE SU SUPPORTO INFORMATICO, NONCHE' PARTECIPAZIONE A SPECIFICI CORSI, SEMINARI, CONVEGNI ED INIZIATIVE VOLTE ALLA FORMAZIONE E ALL' AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE, NONCHE' PER MINUTE SPESE DI RAPPRESENTANZA - DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE, RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE -SPESE D' INVESTIMENTO ART. 8 , COMMA 1 BIS , L.R. 12.11.1996 N. 47 COME INSERITO DALL' ART. 8 , COMMA 2 , L.R. 8.5.2000 N. 11 ; ART. 8 , COMMA 52 , L.R. 26.2.2001 N. 4 COME DA ULTIMO MODIFICATO DALL' ART. 7 , COMMA 26 , L.R. 21.7.2004 N. 19 ; ART. 7 , COMMA 65 , L.R. 26.1.2004 N. 1 ; ART. 52 BIS , L.R. 26.2.2001 N. 4 COME AGGIUNTO DA ART. 7 , COMMA 31 , L.R. 20.8.2007 N. 22					C	15000,00	1356,39	-----	1356,39	9643,61	F
								R	627,99	627,99	-----	627,99	4000,00	
								T		1984,38	-----		-----	
			TOTALE : 11.3.2.1180					C	25000,00	8856,39	-----	8856,39	12143,61	F
								R	627,99	627,99	-----	627,99	4000,00	
								T		9484,38	-----		-----	
			12.2.4.3480 ALTRE PARTITE DI GIRO - SPESE PER PARTITE DI GIRO											
990 12.2.4.3480	990 12.2.4.3480	990 12.2.4.3480	EROGAZIONE IN VIA ANTICIPATA DEL CONTRIBUTO CONCESSO AI BENEFICIARI DEL PROGRAMMA PER LA COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA ITALIA SLOVENIA 2007 -2013 RESIDENTI NEL TERRITORIO REGIONALE ART. 36 , L.R. 21.7.2008 N. 7					C	700000,00	-----	-----	-----	700000,00	
								R	-----	-----	-----	-----	-----	
								T	-----	-----	-----	-----	-----	

RUBRICA: FIN PATR COOR PGM POLIT ECO CO SERVIZIO:COOP EUROP AIUTI STATO AFF GEN

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)			
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)	
ESERCIZIO								G		H		I		L=H+I		M=G-(L+N)			
2012	2013	2014						T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I				SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+H)			
1481 12.2.4.3480	1481 12.2.4.3480	1481 12.2.4.3480	QUOTA DI AMMORTAMENTO DI BENI PATRIMONIALI ART. 30 , COMMA 3 , L.R. 8.4.1997 N. 10					C R T		1000,00	---	---	---	---	---	---	---	1000,00	
TOTALE : 12.2.4.3480								C R T		701000,00	---	---	---	---	---	---	---	701000,00	
TOTALE : COOP EUROP AIUTI STATO AFF GEN								C R T		20557890,70	2629767,43	836616,38	3466383,81	16444995,36			446511,53	F	
								R T		1477958,76	908734,77	209449,66	1118184,43	359774,33					
								T		3538502,20	1046066,04								

RUBRICA: FIN PATR COOR PGM POLIT ECO CO SERVIZIO:GEST FONDI COMUNITARI

C A P I T O L O			SOMME PREVISTE A		SOMME PAGATE B		SOMME RIMASTE DA PAGARE C		TOTALE D=B+C		ECONOMIE E=A-(D+F)		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
											SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)		
NUMERO			RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013 G		RESIDUI PAGATI H		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE I		TOTALE L=H+I		ECONOMIE M=G-(L+N)		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO											SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+M)		
2012	2013	2014	DENOMINAZIONE				TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I				SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			551. SERVIZIO GESTIONE FONDI COMUNITARI										
			10.1.1.1165 PROGRAMMI COMUNITARI - SPESE CORRENTI										
811 10.1.1.1165	811 10.1.1.1165		INTERVENTI NELL' AMBITO DEL PROGETTO OP_ C PORTUNITA' DELLE REGIONI D' EUROPA - INI_ R ZIATIVA PROGETTA 2 - FONDI STATALI ART. 7 , COMMA 4 , DECRETO LEGISLATIVO 30.7.1999 N. 303		4487,20							4487,20	
	814 10.1.1.1165		INTERVENTI NELL' AMBITO DEL PROGETTO OP_ C PORTUNITA' DELLE REGIONI D' EUROPA - INI_ R ZIATIVA PROGETTA 2 - REISCRIZIONE FONDI T STATALI ART. 7 , COMMA 4 , DECRETO LEGISLATIVO 30.7.1999 N. 303		4880,40							4880,40	
			TOTALE : 10.1.1.1165		4880,40							4880,40	
					4487,20							4487,20	

RUBRICA: FIN PATR COOR PGM POLIT ECO CO SERVIZIO:GEST FONDI COMUNITARI

C A P I T O L O			C					ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	TOTALE	E=A-(D+F)			
								SOMME TRASFERITE AL 2014		
								F=A-(D+E)		
NUMERO			R					ECONOMIE		
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE					N=G-(L+M)		
								SOMME TRASFERITE AL 2014		
								N=G-(L+M)		
2012	2013	2014	T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I				
8390	8390	8390	10.4.1.1170 RIMBORSI - SPESE CORRENTI							
10.4.1.1170	10.4.1.1170	10.4.1.1170	VERSAMENTO ALLO STATO E ALLA UNIONE EUROPEA DI SOMME RISCOSE IN TESORERIA AI SENSI DELLA L. 16 APRILE 1987 N. 183, DEL REGOLAMENTO CEE 20 LUGLIO 1993 N. 2081 E DEL REGOLAMENTO CEE 20 LUGLIO 1993 N. 2082		C	996543,83	206479,00	-----	206479,00	790064,83
			REGOLAMENTO C.E.E. 20.7.1993 N. 2081 ;		R	-----	-----	-----	-----	-----
			REGOLAMENTO C.E.E. 20.7.1993 N. 2082 ; L. 16.4.1987 N. 183		T		206479,00	-----		
			(SPESA OBBLIGATORIA)							
			TOTALE : 10.4.1.1170		C	996543,83	206479,00	-----	206479,00	790064,83
					R	-----	-----	-----	-----	-----
					T		206479,00	-----		
			TOTALE : GEST FONDI COMUNITARI		C	1001424,23	206479,00	-----	206479,00	794945,23
					R	4487,20	-----	-----	-----	4487,20
					T		206479,00	-----		
			TOTALE : FIN PATR COOR PGM POLIT ECO CO		C	4147867343,42	1343156958,33	718175915,87	2061532874,20	1069449713,07
					R	1598106552,24	178258732,38	860076137,11	1038534869,49	1017084756,15
					T		1521415690,71	1578252052,98		559771682,75

RUBRICA: FUNZ PUBBL AUT LOC COORD RIF SERVIZIO:AFF ISTITUZ POLIZ LOCAL SICUR

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE D=B+C	ECONOMIE E=A-(D+F)	SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)	SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+M)	
NUMERO								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE L=H+I	ECONOMIE M=G-(L+M)			
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE							TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I			SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+M)	
2012	2013	2014													
			RUBRICA N. 810 DIREZIONE CENTRALE												
			FUNZIONE PUBBLICA,												
			AUTONOMIE LOCALI E												
			COORDINAMENTO DELLE												
			RIFORME												
			497. SERVIZIO AFFARI ISTITUZIONALI E LOCALI, POLIZIA LOCALE E SICUREZZA												
			9.1.1.1156 POLIZIA LOCALE E POLITICHE DI SICUREZZA - SPESE CORRENTI												
1708	1708	1708	FONDO REGIONALE PER LA COMPENSAZIONE DEI MAGGIORI ONERI SOSTENUTI DAGLI ENTI AI QUALI APPARTIENE IL PERSONALE IMPIEGATO NELL' UNITA' DI COORDINAMENTO ORGANIZZATIVO												
9.1.1.1156	9.1.1.1156	9.1.1.1156	ART. 12 , COMMA 5 , L.R. 29.4.2009 N. 9												
1710	1710	1710	SPESE RELATIVE AL PROGRAMMA REGIONALE DI FINANZIAMENTO IN MATERIA DI SICUREZZA - INTERVENTI REALIZZATI DAGLI ENTI LOCALI - PARTE CORRENTE					183000,00		183000,00	183000,00				
9.1.1.1156	9.1.1.1156	9.1.1.1156	ARTT. 4 , 14 , L.R. 29.4.2009 N. 9					485760,00	348936,00	60264,00	409200,00	76560,00			
									348936,00	243264,00					
1715	1715	1715	SPESE PER LA FORMAZIONE E L' AGGIORNAMENTO DELLA POLIZIA LOCALE					152000,00	43040,33	57079,95	100120,28	295,72			
9.1.1.1156	9.1.1.1156	9.1.1.1156	ART. 5 , COMMA 5 , ART. 19 , COMMA 1 , ART. 20 , L.R. 29.4.2009 N. 9					52678,93	20141,94	30987,60	51129,54	1549,39			
									63182,27	88067,55					
1716	1716	1716	SPESE PER LA CONNESSIONE A BANCHE DATI												
9.1.1.1156	9.1.1.1156	9.1.1.1156	ART. 24 , L.R. 29.4.2009 N. 9												
1727	1727	1727	CONTRIBUTI AGLI ENTI LOCALI PER INIZIATIVE GIORNATA DELLA POLIZIA LOCALE					5000,00	5000,00		5000,00				
9.1.1.1156	9.1.1.1156	9.1.1.1156	ART. 23 , L.R. 29.4.2009 N. 9						5000,00						

RUBRICA: FUNZ PUBBL AUT LOC COORD RIF SERVIZIO:AFF ISTITUZ POLIZ LOCAL SICUR

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
					A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)	
					SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)					
					ECONOMIE N=G-(L+M)					
NUMERO			DENOMINAZIONE		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	
ESERCIZIO					G	H	I	L=H+I	N=G-(L+M)	
2012	2013	2014			T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I		
1728 9.1.1.1156	1728 9.1.1.1156		SPESE RELATIVE AL PROGRAMMA REGIONALE DI FINANZIAMENTO IN MATERIA DI SICUREZZA - INTERVENTI REALIZZATI DA ALTRI SOGGETTI PUBBLICI - PARTE CORRENTE ART. 4 , L.R. 29.4.2009 N. 9		C					
			TOTALE : 9.1.1.1156		C	340000,00	48040,33	240079,95	288120,28	295,72
					R	538438,93	569077,94	91251,60	460329,54	51584,00
					T		417118,27	331331,55		78109,39
			9.1.2.1153 TRASFERIMENTI AL SISTEMA DELLE AUTONOMIE LOCALI - SPESE D' INVESTIMENTO							
	1840 9.1.2.1153		FINANZIAMENTO AL COMUNE DI CODROIPO, QUALE CAPOFILA DELL ASSOCIAZIONE INTERCOMUNALE MEDIO FRIULI , PER L ACQUISTO DI DISSUASORI, ANCHE SEMAFORICI, AL POSIZIONAMENTO DI GUARDRAIL PER LA SICUREZZA DEI CICLISTI, NONCHE' ALL ACQUISTO E ALL ALLESTIMENTO DI UN UFFICIO MOBILE ART. 10 , COMMA 53 , L.R. 31.12.2012 N. 27		C	400000,00	400000,00		400000,00	
			TOTALE : 9.1.2.1153		C	400000,00	400000,00		400000,00	
					R		400000,00			
					T					
			9.1.2.1156 POLIZIA LOCALE E POLITICHE DI SICUREZZA - SPESE D' INVESTIMENTO							
1712 9.1.2.1156	1712 9.1.2.1156	1712 9.1.2.1156	SPESE RELATIVE AL PROGRAMMA REGIONALE DI FINANZIAMENTO IN MATERIA DI SICUREZZA - INTERVENTI DI RILIEVO REGIONALE - PARTE CAPITALE ART. 4 , L.R. 29.4.2009 N. 9		C	100000,00	100000,00		100000,00	
					R		100000,00			
					T					
1714 9.1.2.1156	1714 9.1.2.1156		SPESE PER L' ISTITUZIONE DI UN NUMERO TELEFONICO UNICO DI PRONTO COINVOLGIMENTO IN CASO DI NECESSITA' ART. 11 , COMMA 5 , L.R. 29.4.2009 N. 9		C					
					R					
					T					

RUBRICA: FUNZ PUBBL AUT LOC COORD RIF SERVIZIO:AFF ISTITUZ POLIZ LOCAL SICUR

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE D=B+C	ECONOMIE E=A-(D+F)	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A	B	C	D	F		
NUMERO								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013						SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE					G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)		
2012	2013	2014						T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I			
1717 9.1.2.1156	1717 9.1.2.1156	1717 9.1.2.1156	SPESE RELATIVE AL PROGRAMMA REGIONALE DI FINANZIAMENTO IN MATERIA DI SICUREZZA - INTERVENTI REALIZZATI DAGLI ENTI LOCALI - PARTE CAPITALE ARTT. 4 , 14 , L.R. 29.4.2009 N. 9					200000,00	400000,00	193005,50	193005,50	6994,50		
1768 9.1.2.1156	1768 9.1.2.1156		SPESE RELATIVE AL PROGRAMMA REGIONALE DI FINANZIAMENTO IN MATERIA DI SICUREZZA - INTERVENTI REALIZZATI DA ALTRI SOGGETTI PUBBLICI - PARTE INVESTIMENTO ART. 4 , L.R. 29.4.2009 N. 9						303835,00	96165,00	400000,00			
1784 9.1.2.1156	1784 9.1.2.1156	1784 9.1.2.1156	TRASFERIMENTO AL FONDO PROTEZIONE CIVILE PER LA REALIZZAZIONE DELL' INTERCONNESSIONE DIGITALE E A BANDA LARGA DELLE SALE OPERATIVE DELLE POLIZIE MUNICIPALI E DELLE FORZE DELL' ORDINE ART. 10 , COMMA 21 , L.R. 14.8.2008 N. 9							289170,50				
			TOTALE : 9.1.2.1156					200000,00	500000,00	193005,50	193005,50	6994,50		
			9.1.2.3420 INTERVENTI SPECIFICI - SPESE D' INVESTIMENTO						403835,00	96165,00	500000,00			
1826 9.1.2.3420	1826 9.1.2.3420		CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI PORDENONE PER LE SPESE DA SOSTENERE AL FINE DI PERMETTERE L' UTILIZZO COME NUOVA SEDE DELLA PREFETTURA DI PORDENONE DI UN IMMOBILE DI PROPRIETA' COMUNALE ART. 10 , COMMA 53 , L.R. 25.7.2012 N. 14					50000,00	50000,00		50000,00			
			TOTALE : 9.1.2.3420					50000,00	50000,00		50000,00			
									50000,00					

RUBRICA: FUNZ PUBBL AUT LOC COORD RIF SERVIZIO:AFF ISTITUZ POLIZ LOCAL SICUR

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
					A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		
					SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)						
					ECONOMIE N=G-(L+M)						
NUMERO			DENOMINAZIONE		R		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
ESERCIZIO							RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	L=H+I		SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+M)
							G	H	I		
2012	2013	2014			T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I			
			10.4.1.1170 RIMBORSI - SPESE CORRENTI								
9927 10.4.1.1170	9927 10.4.1.1170	9927 10.4.1.1170	ONERI PER SOMME RECLAMATE DAI CREDITORI CHE SONO STATE OGGETTO DI CANCELLAZIONE - PARTE CORRENTE ART. 51 TER , L.R. 8.8.2007 N. 21 (SPESA OBBLIGATORIA)		C R T	----- ----- -----	----- ----- -----	----- ----- -----	----- ----- -----		
			TOTALE : 10.4.1.1170		C R T	----- ----- -----	----- ----- -----	----- ----- -----	----- ----- -----		
			10.4.2.1170 RIMBORSI - SPESE D' INVESTIMENTO								
9928 10.4.2.1170	9928 10.4.2.1170	9928 10.4.2.1170	ONERI PER SOMME RECLAMATE DAI CREDITORI CHE SONO STATE OGGETTO DI CANCELLAZIONE - IN CONTO CAPITALE ART. 51 TER , L.R. 8.8.2007 N. 21 (SPESA OBBLIGATORIA)		C R T	----- ----- -----	----- ----- -----	----- ----- -----	----- ----- -----		
			TOTALE : 10.4.2.1170		C R T	----- ----- -----	----- ----- -----	----- ----- -----	----- ----- -----		
			TOTALE : AFF ISTITUZ POLIZ LOCAL SICUR		C R T	990000,00 1038438,93	498040,33 772912,94 1270953,27	433085,45 187416,60 620502,05	931125,78 960329,54	7290,22 51584,00 78109,39	

RUBRICA: FUNZ PUBBL AUT LOC COORD RIF SERVIZIO: ORGAN FORMAZ RELAZ SINDACALI

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE			
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)					
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE					
ESERCIZIO								G		H		I		L=H+I		M=G-(L+N)					
2012	2013	2014								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I									
			498. SERVIZIO ORGANIZZAZIONE, FORMAZIONE E RELAZIONI SINDACALI COMPARTO																		
			10.1.1.1162 COMMISSIONI, ASSOCIAZIONI, CONVEGNI - SPESE CORRENTI																		
597	597	597	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DI CONSIGLI, COMITATI, COLLEGI E COMMISSIONI, COMPRESI I GETTONI DI PRESENZA, LE INDENNITA' DI MISSIONE, IL RIMBORSO SPESE, I COMPENSI, GLI ASSEGNI AI RELATORI E PER LO STUDIO DI PARTICOLARI PROBLEMI REGIONALI, AL PERSONALE ESTRANEO ALLA REGIONE, NONCHE' SPESE PER L' ADESIONE AD ASSOCIAZIONI CHE SVOLGANO UN' ATTIVITA' CHE POSSA INTERESSARE LA REGIONE E PER LA PARTECIPAZIONE AGLI ONERI PER CONVEGNI, CONGRESSI ED INIZIATIVE PARTICOLARI PROMOSSI DA ISTITUZIONI, FONDAZIONI, ENTI ED ASSOCIAZIONI OVVERO DA UNA O PIU' REGIONI O COMITATI ORGANIZZATORI DALLE STESSE COSTITUITI, AI QUALI ADERISCE LA REGIONE, NONCHE' ONERI PER LA PARTECIPAZIONE DI AMMINISTRATORI AI SUDETTI CONVEGNI, CONGRESSI ED INIZIATIVE					C	10000,00	250,00	-----	250,00	9750,00								
10.1.1.1162	10.1.1.1162	10.1.1.1162						R	2750,00	509,96	-----	509,96	2240,04								
								T		759,96	-----										
			ARTT. 1 , 2 , L.R. 28.10.1980 N. 58 ; ART. 2 E ART. 4 BIS , L.R. 23.8.1982 N. 63 COME AGGIUNTO DALL' ART. 2 , COMMA PRIMO , L.R. 23.8.1984 N. 38 ; ART. 35 , COMMA 5 , L.R. 27.3.1996 N. 18 ; ARTT. 12 , 8 , COMMA 4 , 7 , COMMA 6 , L.R. 7.5.1996 N. 20 ; ART. 2 , COMMI 1 , 3 , L.R. 5.9.1997 N. 29 ; ART. 9 , COMMA 6 , ART. 10 , COMMA 7 , ART. 11 , COMMA 6 , L.R. 27.3.2002 N. 10 ; ART. 6 , COMMA 4 , L.R. 13.8.2002 N. 20 ; ART. 32 , COMMA 1 , L.R. 1.3.1988 N. 7 COME SOSTITUITO DALL' ART. 4 , COMMA 1 , L.R. 17.2.2004 N. 4 ; ART. 6 , COMMA 7 , L.R. 11.8.2010 N. 16																		

RUBRICA: FUNZ PUBBL AUT LOC COORD RIF SERVIZIO: ORGAN FORMAZ RELAZ SINDACALI

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE	
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)	
								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)	
NUMERO			DENOMINAZIONE					G		H		I		L=H+I		M=G-(L+N)	
ESERCIZIO								N=6-(L+N)		SOMME TRASFERITE AL 2014 N=6-(L+N)							
2012	2013	2014						T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I					
9811 10.1.1.1162	9811 10.1.1.1162	9811 10.1.1.1162	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DI CONSIGLI, COMITATI, COLLEGI E COMMISSIONI, COMPRESI I GETTONI DI PRESENZA, LE INDENNITA' DI MISSIONE, IL RIMBORSO SPESE, I COMPENSI, GLI ASSEGNI AI RELATORI E PER LO STUDIO DI PARTICOLARI PROBLEMI REGIONALI, AL PERSONALE ESTRANEO ALLA REGIONE, NONCHE' SPESE PER L' ADESIONE AD ASSOCIAZIONI CHE SVOLGANO UN' ATTIVITA' CHE POSSA INTERESSARE LA REGIONE E PER LA PARTECIPAZIONE AGLI ONERI PER CONVEGNI, CONGRESSI ED INIZIATIVE PARTICOLARI PROMOSSE DA ISTITUZIONI, FONDAZIONI, ENTI ED ASSOCIAZIONI OVVERO DA UNA O PIU' REGIONI O COMITATI ORGANIZZATORI DALLE STESSE COSTITUITI, AI QUALI ADERISCE LA REGIONE, NONCHE' ONERI PER LA PARTECIPAZIONE DI AMMINISTRATORI AI SUDDETTI CONVEGNI, CONGRESSI ED INIZIATIVE - DIREZIONE CENTRALE FUNZIONE PUBBLICA, AUTONOMIE LOCALI E COORDINAMENTO DELLE RIFORME CON ESCLUSIVO RIFERIMENTO AI SERVIZI CON SEDE IN UDINE ART. 1 E ART. 2 , L.R. 28.10.1980 N. 58 ; ARTT. 2 , 4 BIS , L.R. 23.8.1982 N. 63 ; ART. 2 , COMMA 23 , L.R. 21.7.2004 N. 19 ; ART. 41 , COMMA 3 , ART. 45 , COMMA 7 , L.R. 9.1.2006 N. 1 ; ART. 7 , L.R. 27.7.2007 N. 18 ; ART. 1 , COMMA 63 , L.R. 28.12.2007 N. 30 ; ART. 13 , COMMA 15 , L.R. 30.12.2008 N. 17					C	10000,00	500,00	-----	500,00	9500,00				
								T		500,00	-----						
			TOTALE : 10.1.1.1162					C	20000,00	750,00	-----	750,00	19250,00				
								R	2750,00	509,96	-----	509,96	2240,04				
								T		1259,96	-----						

RUBRICA: FUNZ PUBBL AUT LOC COORD RIF SERVIZIO:ORGAN FORMAZ RELAZ SINDACALI

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
					A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)	
NUMERO			R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO					G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)	
2012	2013	2014	DENOMINAZIONE		T		TOTALE PAGAMENTI	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013		
					P=B+H		Q=C+I			
9016 10.1.1.1163	9016 10.1.1.1163	9016 10.1.1.1163	10.1.1.1163 STUDI, RICERCHE - SPESE CORRENTI		C	30000,00	-----	-----	-----	30000,00
			SPESE PER LA REALIZZAZIONE, ORGANIZZAZIONE E ACQUISIZIONE DI STUDI, INDAGINI, COLLABORAZIONI ED ALTRE SPECIALI PRESTAZIONI DI PARTICOLARE INTERESSE PER LA REGIONE		R	300039,77	-----	300039,77	300039,77	-----
			ART. 184 , COMMA 1 , L.R. 28.4.1994 N. 5 COME SOSTITUITO DALL' ART. 7 , COMMA 70 , L.R. 2.2.2005 N. 1 ; ART. 15 , COMMI 15 , 16 , 17 , 18 , 19 , 20 , 21 , 22 , L.R. 23.7.2009 N. 12 ; ART. 13 , COMMA 15 , L.R. 30.12.2009 N. 24		T		-----	300039,77		
			TOTALE : 10.1.1.1163		C	30000,00	-----	-----	-----	30000,00
					R	300039,77	-----	300039,77	300039,77	-----
					T		-----	300039,77		

RUBRICA: FUNZ PUBBL AUT LOC COORD RIF SERVIZIO: ORGAN FORMAZ RELAZ SINDACALI

C A P I T O L O			C					R					T					SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE																				
			SOMME PREVISTE A		SOMME PAGATE B		SOMME RIMASTE DA PAGARE C		TOTALE D=B+C		ECONOMIE E=A-(D+F)		SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)		ECONOMIE M=G-(L+N)		SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+M)																					
NUMERO			RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013 G		RESIDUI PAGATI H		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE I		TOTALE L=H+I		ECONOMIE		SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+M)																									
ESERCIZIO																																						
2012	2013	2014	D E N O M I N A Z I O N E																																			
555 11.3.1.1180	555 11.3.1.1180	555 11.3.1.1180	11.3.1.1180 ACQUISTI DI BENI E SERVIZI - SPESE CORRENTI																																			
			SPESE PER L' ASSICURAZIONE CONTRO I RISCHI PATRIMONIALI CONSEQUENTI AL MANEGGIO DI VALORI DI CASSA, CONTRO I RISCHI CONNESSI E CONSEQUENTI ALLA DIREZIONE DI LAVORI SVOLTI IN ECONOMIA NONCHE' CONTRO I RISCHI DEL PERSONALE IN SERVIZIO A CONTRATTO DI LAVORO DI DIRITTO PRIVATO E CONTRO I RISCHI CONNESSI E CONSEQUENTI ALL' USO DELL' ARMA IN DOTAZIONE AI MARESCIALLI E ALLE GUARDIE DEL CORPO FORESTALE REGIONALE ED ITTICI, NONCHE' PER LE POLIZZE ASSICURATIVE PER LA COPERTURA DEI RISCHI PROFESSIONALI A FAVORE DEI DIPENDENTI INCARICATI DELLA RESPONSABILITA' DEL PROCEDIMENTO - IVI COMPRESI QUELLI DI ALTRA AMMINISTRAZIONE - E DELLA SICUREZZA, DELLA PROGETTAZIONE, DELLA DIREZIONE E DEL COLLAUDO DI LAVORI PUBBLICI ART. 56 , COMMA SECONDO , L.R. 31.8.1981 N. 53 COME MODIFICATO DALL' ART. 28 , L.R. 11.6.1988 N. 44 E DALL' ART. 7 , L.R. 1989 N. 13 ; ARTT. 109 , 151 BIS , L.R. 31.8.1981 N. 53 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI E INTEGRAZIONI ; ART. 7 , L.R. 21.3.1988 N. 13 ; ART. 5 , COMMA 8 PRIMO PERIODO, ART. 9 , COMMA 3 , L.R. 31.5.2002 N. 14 COME SOSTITUITO DALL' ART. 13 , COMMA 4 , LETTERA A) , L.R. 30.4.2003 N. 12 (SPESA OBBLIGATORIA)					C R T					110000,00 13860,65					85955,00 5118,65 91073,65					11380,17 7508,87 18889,04					97335,17 12627,52					12664,83 1233,13					
563 11.3.1.1180	563 11.3.1.1180	563 11.3.1.1180	SPESE RELATIVE ALL' ISCRIZIONE DI PERSONALE REGIONALE AI CORSI DI CUI ALLA LEGGE 28 MAGGIO 1981, N. 286 ART. 56 , COMMA TERZO , L.R. 31.8.1981 N. 53 COME INSERITO DALL' ART. 29 , L.R. 11.6.1988 N. 44 (SPESA OBBLIGATORIA)					C R T					21000,00 5808,75					10513,84 3919,09 14232,93					9650,90 1889,66 11540,56					19964,74 5808,75					1035,26 -----					

RUBRICA: FUNZ PUBBL AUT LOC COORD RIF SERVIZIO:ORGAN FORMAZ RELAZ SINDACALI

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)					
NUMERO								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE			
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE					G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)		SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+N)					
2012	2013	2014								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I							
568	568	568	SPESE DERIVANTI DALL' EFFETTUAZIONE DEI CORSI PREVISTI DAL PROGRAMMA DELLE ATTIVITA' DI FORMAZIONE, AGGIORNAMENTO E PERFEZIONAMENTO PROFESSIONALE PER IL PERSONALE REGIONALE					250000,00	444586,63	23933,54	586902,80	225909,41	42189,04	249842,95	429091,84	157,05	15494,79		
11.3.1.1180	11.3.1.1180	11.3.1.1180	ART. 49 , L.R. 31.8.1981 N. 53 ; ART. 18 , COMMA 3 , L.R. 9.9.1997 N. 31 ; ART. 53 , L.R. 14.1.1998 N. 1 ; ART. 13 , COMMA 1 , L.R. 25.2.2000 N. 4																
580	580	580	SPESE PER L' AFFIDAMENTO A TERZI DI COMPITI CONCERNENTI ATTIVITA' DI ANALISI, PREPARATORIE O RIPETITIVE, NONCHE' PER LA COLLABORAZIONE DI ISTITUTI SPECIALIZZATI E DI ESPERTI PER L' ATTUAZIONE DELLE PROCEDURE DI ACCESSO					4000,00										4000,00	
11.3.1.1180	11.3.1.1180	11.3.1.1180	ART. 56 , COMMA 2 , L.R. 11.6.1988 N. 44 ; ART. 20 , COMMA 1 , L.R. 27.3.1996 N. 18																
581	581	581	INDENNITA' / GETTONI DI PRESENZA / RIMBORSI ORGANO DI VALUTAZIONE					67000,00	26000,00	39234,51	23005,28	27765,49	2994,72	67000,00	26000,00				
11.3.1.1180	11.3.1.1180	11.3.1.1180	DI CUI ALL' ART. 56 , L.R. 27.3.1996 N. 18 ; ART. 6 , COMMI 4 , 7 , L.R. 11.8.2010 N. 16 (SPESA OBBLIGATORIA)							62239,79		30760,21							
602	602	602	SPESE PER L' ORGANIZZAZIONE DELL' ATTIVITA' FORMATIVA RIVOLTA ALLO SVILUPPO DEL MANAGEMENT					30000,00										30000,00	
11.3.1.1180	11.3.1.1180	11.3.1.1180	ART. 9 , COMMA 27 , L.R. 25.1.2002 N. 3																
1326	1326		SPESE PER UN SISTEMA DI FORMAZIONE DEL PUBBLICO IMPIEGO					200000,00										200000,00	
11.3.1.1180	11.3.1.1180		ART. 12 , COMMA 10 , L.R. 11.8.2011 N. 11 ; ART. 12 , COMMA 34 , L.R. 26.7.2013 N. 6																
	1327	1327	SPESE PER LA FORMAZIONE E L' AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE DEL COMPARTO UNICO DEL PUBBLICO IMPIEGO REGIONALE E LOCALE					156000,00				2500,00		2500,00				1557500,00	
	11.3.1.1180	11.3.1.1180	ART. 12 , COMMA 30 , L.R. 26.7.2013 N. 6									2500,00							

RUBRICA: FUNZ PUBBL AUT LOC COORD RIF SERVIZIO:ORGAN FORMAZ RELAZ SINDACALI

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE				
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)				
								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)				
NUMERO			DENOMINAZIONE					G		H		I		L=H+I		M=6-(L+N)				
ESERCIZIO								2012		2013		2014		T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I		SOMME TRASFERITE AL 2014 N=6-(L+M)
1505	1505	1505	SPESE PER IL SERVIZIO DI GESTIONE DEGLI ASILI NIDO AZIENDALI DELLA REGIONE					730000,00	30966,40	672586,29	703552,69	26447,31								
11.3.1.1180	11.3.1.1180	11.3.1.1180	ART. 7 , COMMA 13 , L.R. 2.2.2005 N. 1 ; ART. 14 , COMMA 34 , L.R. 29.12.2010 N. 22					1190168,62	148594,60	540252,47	688847,07	501321,55								
3510	3510	3510	COMPENSI AI COMPONENTI DELLA DELEGAZIONE TRATTANTE PUBBLICA DI COMPARTO					60000,00	---	60000,00	60000,00	---								
11.3.1.1180	11.3.1.1180	11.3.1.1180	ART. 13 , COMMA 29 , L.R. 30.12.2009 N. 24					79674,77	41039,39	18960,61	60000,00	19674,77								
3522	3522	3522	SPESE PER ACQUISIZIONE BENI , SERVIZI E PRESTAZIONI PROFESSIONALI - OBBLIGAZIONI GIA' ASSUNTE DALL' ARERAN					---	---	---	---	---								
11.3.1.1180	11.3.1.1180	11.3.1.1180	ART. 12 , COMMA 7 , L.R. 16.7.2010 N. 12					31475,59	---	---	---	31475,59								
9845	9845	9845	SPESE PER ESIGENZE OPERATIVE CORRENTI, I VI COMPRESSE QUELLE PER L' ACQUISTO DI MATERIALI ED ATTREZZATURE D' UFFICIO, ATTREZZATURE INFORMATICHE, LIBRI, RIVISTE E PUBBLICAZIONI ANCHE SU SUPPORTO INFORMATICO, NONCHE' PARTECIPAZIONE A SPECIFICI CORSI, SEMINARI, CONVEGNI ED INIZIATIVE VOLTE ALLA FORMAZIONE E ALL' AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE, NONCHE' PER MINUTE SPESE DI RAPPRESENTANZA - DIREZIONE CENTRALE FUNZIONE PUBBLICA, AUTONOMIE LOCALI E COORDINAMENTO DELLE RIFORME CON RIGUARDO AI SERVIZI ED AL PERSONALE DELLA DIREZIONE AVENTI SEDE IN UDINE - SPESE CORRENTI					20000,00	7958,26	2495,00	10453,26	9546,74								
11.3.1.1180	11.3.1.1180	11.3.1.1180	ART. 8 , COMMI 52 , 52 BIS , L.R. 26.2.2001 N. 4					2074,56	1930,16	---	1930,16	144,40								
			TOTALE : 11.3.1.1180					2852000,00	198561,55	1012287,26	1210648,81	1641551,19								
								1793649,57	610509,97	613795,37	1224305,34	569344,23								
									808871,52	1626082,63										

RUBRICA: FUNZ PUBBL AUT LOC COORD RIF SERVIZIO:ORGAN FORMAZ RELAZ SINDACALI

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		
NUMERO								R					SOMME TRASFERITE AL 2014	
ESERCIZIO								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SOMME TRASFERITE AL 2014	
								G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)	N=G-(L+M)	
2012	2013	2014	DENOMINAZIONE					T						
								TOTALE PAGAMENTI		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013				
								P=B+H		Q=C+I				
			11.3.1.1185 PERSONALE - SPESE CORRENTI											
573	573	573	CONTRIBUTO AL CIRCOLO DEI DIPENDENTI DELL' ENTE REGIONE FRIULI-VENEZIA GIULIA PER LE SPESE DI FUNZIONAMENTO E L' ATTI_VITA'					45000,00	---	45000,00	45000,00	---	---	
11.3.1.1185	11.3.1.1185	11.3.1.1185	ART. 1 , COMMA 1 , L.R. 20.11.1995 N. 45					88159,75	44859,06	43300,69	88159,75	---	---	
			TOTALE : 11.3.1.1185					45000,00	---	45000,00	45000,00	---	---	
								88159,75	44859,06	43300,69	88159,75	---	---	
			11.3.2.1180 ACQUISTI DI BENI E SERVIZI - SPESE D' INVESTIMENTO											
9144	9144	9144	SPESE PER L' ACQUISTO DI MATERIALI ED ATTREZZATURE D' UFFICIO LEGATI ALLE ESIGENZE OPERATIVE DELLA DIREZIONE CENTRALE FUNZIONE PUBBLICA, AUTONOMIE LOCALI E COORDINAMENTO DELLE RIFORME CON RIGUARDO AI SERVIZI ED AL PERSONALE DELLA DIREZIONE AVENTI SEDE IN UDINE - SPESE D' INVESTIMENTO					4000,00	658,85	---	658,85	---	3341,15	
11.3.2.1180	11.3.2.1180	11.3.2.1180	ART. 8 , COMMA 52 , L.R. 26.2.2001 N. 4					85,00	85,00	---	85,00	---	---	
			TOTALE : 11.3.2.1180					4000,00	658,85	---	658,85	---	3341,15	
								85,00	85,00	---	85,00	---	---	
			TOTALE : ORGAN FORMAZ RELAZ SINDACALI					2951000,00	199770,40	1057287,26	1257057,66	---	1693942,34	
								2184684,09	655963,99	957135,83	1613099,82	---	571584,27	
									855734,39	2014423,09		---		

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)	
								SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)					
								ECONOMIE N=G-(L+M)					
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	
ESERCIZIO								G	H	I	L=H+I	M=G-(L+M)	
2012	2013	2014						T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I		
			499. SERVIZIO AMMINISTRAZIONE PERSONALE REGIONALE										
			8.5.1.1146 POLITICHE ATTIVE E TUTELA - SPESE CORRENTI										
3509	3509	3509	SPESE PER LA COSTITUZIONE DI UN FONDO PENSIONE TERRITORIALE DI PREVIDENZA COMPLEMENTARE	C	1000000,00							1000000,00	
8.5.1.1146	8.5.1.1146	8.5.1.1146	ART. 1 , COMMA 1 , ART. 29 , L.R. 8.6.2012 N. 13 (SPESA OBBLIGATORIA)	R									
				T									
3517	3517		INTERVENTI PER INIZIATIVE DI SOSTEGNO ALLO SVILUPPO E ALLA DIFFUSIONE DELLA PREVIDENZA COMPLEMENTARE	C	350000,00							350000,00	
8.5.1.1146	8.5.1.1146		ART. 27 , COMMA 2 , L.R. 8.6.2012 N. 13	R									
				T									
3518	3518		INTERVENTI PER ASSICURARE LA COPERTURA CONTRIBUTIVA PER LIMITATI PERIODI DI TEMPO E PER IL MANTENIMENTO DELLA COPERTURA PREVIDENZIALE OBBLIGATORIA A FAVORE DI SOGGETTI E LAVORATORI CON CONTRATTI DI LAVORO CHE PREVEDONO LIVELLI RIDOTTI DI CONTRIBUZIONE O CON DISCONTINUITA' CONTRIBUTIVA	C	750000,00							750000,00	
8.5.1.1146	8.5.1.1146		ART. 5 , COMMI 5 , 6 , L.R. 8.6.2012 N. 13	R									
				T									
			TOTALE : 8.5.1.1146	C	2100000,00							2100000,00	
				R									
				T									
			10.4.1.1164 ONERI DERIVANTI DAL CONTENZIOSO - SPESE CORRENTI										
572	572	572	SPESE PER IL PAGAMENTO DI SANZIONI PECUNIARIE DERIVANTI DA OMESSI O ERRATI ADEMPIMENTI DI CARATTERE OBBLIGATORIO CONNESSI ALLA GESTIONE DEL PERSONALE IN SERVIZIO PRESSO LA REGIONE	C	1000,00							1000,00	
10.4.1.1164	10.4.1.1164	10.4.1.1164	ART. 9 BIS , D.L. 1.10.1996 N. 510 ; L. 28.11.1996 N. 608 ; ART. 19 , COMMA 3 , DECRETO LEGISLATIVO 10.9.2003 N. 276 (SPESA OBBLIGATORIA)	R									
				T									

RUBRICA: FUNZ PUBBL AUT LOC COORD RIF SERVIZIO:AMMIN PERSONALE REGIONALE

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE D=B+C	ECONOMIE E=A-(D+F)	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A	B	C	D	F		
NUMERO			DENOMINAZIONE						RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE L=H+I	ECONOMIE M=G-(L+N)	
ESERCIZIO									G	H	I	L	N	
2012	2013	2014							T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I		
584	584	584	10.4.1.1164	10.4.1.1164	10.4.1.1164	SPESA PER ONERI DI CONTENZIOSO ART. 51 , COMMA 5 , L. 23.12.2000 N. 388 ; ART. 8 , L.C. 31.1.1963 N. 1 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI E INTEGRAZIONI (SPESA OBBLIGATORIA)								
						TOTALE : 10.4.1.1164	1000,00						1000,00	
						10.4.1.1170 RIMBORSI - SPESE CORRENTI								
9722	9722	9722	10.4.1.1170	10.4.1.1170	10.4.1.1170	VERSAMENTI AGLI AVENTI DIRITTO DELLE SOMME RISCOSE IN TESORERIA ART. 2033 R.D. 16.3.1942 N. 262 (SPESA OBBLIGATORIA)								
9889	9889	9889	10.4.1.1170	10.4.1.1170	10.4.1.1170	ONERI PER SOMME RECLAMATE DAI CREDITORI CHE SONO STATE OGGETTO DI CANCELLAZIONE - PARTE CORRENTE ART. 51 TER , L.R. 8.8.2007 N. 21 (SPESA OBBLIGATORIA)								
						TOTALE : 10.4.1.1170								
						11.3.1.1180 ACQUISTI DI BENI E SERVIZI - SPESE CORRENTI								
494	494	494	11.3.1.1180	11.3.1.1180	11.3.1.1180	SPESA PER IL RICORSO AL LAVORO INTERINALE A SUPPORTO DEI NUCLEI DI VALUTAZIONE E VERIFICA DEGLI INVESTIMENTI PUBBLICI - FONDI STATALI ART. 2 , L. 24.6.1997 N. 196 ; ART. 1 , COMMA 7 , L. 17.5.1999 N. 144 ; L.R. 30.3.2001 N. 10	136000,00	36935,30	2064,70	39000,00				
							102209,62	97157,44		97157,44			97000,00	F
								134092,74	2064,70				5052,18	

RUBRICA: FUNZ PUBBL AUT LOC COORD RIF SERVIZIO:AMMIN PERSONALE REGIONALE

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE	
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		SOMME TRASFERITE AL 2014		F=A-(D+E)	
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE	
ESERCIZIO								G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)					
2012	2013	2014								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I					
564 11.3.1.1180	564 11.3.1.1180	564 11.3.1.1180	SPESE PER LA SORVEGLIANZA SANITARIA SUL PERSONALE IN SERVIZIO ALLA REGIONE, PER LA COLLABORAZIONE DI MEDICI SPECIALISTI E PER OGNI ATTIVITA' DI SPETTANZA DEL MEDICO COMPETENTE ARTT. 16 , 17 , DECRETO LEGISLATIVO 19.9.1994 N. 626 ; ART. 150 , L.R. 31.8.1981 N. 53 ; ART. 2 , COMMA 1 BIS , L.R. 18.8.2005 N. 21 COME AGGIUNTO DALL' ART. 24 , COMMA 2 , L.R. 26.10.2006 N. 19 (SPESA OBBLIGATORIA)					C	30000,00	5319,59	5000,00	10319,59	19680,41				
								R	74615,78	3410,96	35925,06	39336,02	35279,76				
								T		8730,55	40925,06						
599 11.3.1.1180	599 11.3.1.1180	599 11.3.1.1180	SPESE PER IL RICORSO AL LAVORO INTERINALE ART. 2 , COMMA 44 , L. 24.6.1997 N. 196 ; L.R. 30.3.2001 N. 10 ; ART. 72 , COMMA 3 , L.R. 31.5.2002 N. 14 ; ART. 88 , L.R. 18.12.2007 N. 28 ; ART. 14 , COMMA 19 , L.R. 23.7.2009 N. 12 ; ART. 14 , COMMA 8 , L.R. 29.12.2010 N. 22 ; ART. 63 , COMMA 2 E COMMA 14 BIS DELL' ART. 63 , L.R. 3.7.2002 N. 16 COME AGGIUNTO DALL' ART. 7 , COMMA 30 , L.R. 23.8.2002 N. 23 , COMMA 2 BIS DELL' ART. 10 , L.R. 3.7.2002 N. 16 E DAL COMMA 1 DELL' ART. 10 , COMMA 1 , L.R. 24.5.2004 N. 15 ; ART. 20 , COMMA 1 , L.R. 4.6.2009 N. 11 (SPESA OBBLIGATORIA)					C	3450709,00	2284737,42	640755,56	2925492,98	525216,02				
								R	1707145,62	599175,75	152146,17	751321,92	955823,70				
								T		2883913,17	792901,73						
			TOTALE : 11.3.1.1180					C	3616709,00	2326992,31	647820,26	2974812,57	544896,43				
								R	1883971,02	699744,15	188071,23	887815,38	97000,00	F			
								T		3026736,46	835891,49		996155,64				
			11.3.1.1185 PERSONALE - SPESE CORRENTI														
515 11.3.1.1185	515 11.3.1.1185	515 11.3.1.1185	INDENNITA' SUPPLEMENTARE CONNESSA ALLA RISOLUZIONE CONSENSUALE DEL RAPPORTO DI LAVORO DEL PERSONALE REGIONALE DELL' AREA DIRIGENZIALE ART. 42 TER , L.R. 27.3.1996 N. 18 ; CCLR 21.8.2001 N. 9497 AREA DIRIGENZIALE (SPESA OBBLIGATORIA)					C	-----	-----	-----	-----	-----				
								R	-----	-----	-----	-----	-----				
								T	-----	-----	-----	-----	-----				

SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE

RUBRICA: FUNZ PUBBL AUT LOC COORD RIF SERVIZIO:AMMIN PERSONALE REGIONALE

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		
								SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)						
								ECONOMIE N=G-(L+M)						
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+M)	
ESERCIZIO								G	H	I	L=H+I	SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+M)		
2012	2013	2014						T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I			
549 11.3.1.1185	549 11.3.1.1185	549 11.3.1.1185	RIMBORSI AI SENSI DELL' ARTICOLO 8, COMMA 2, DEL DPR 8 AGOSTO 1986, N. 538 IN FAVORE DELL' I.N.P.D.A.P. - EX DIREZIONI PROVINCIALI DEL TESORO ART. 8 , COMMA 2 , D.P.R. 8.8.1986 N. 538 (SPESA OBBLIGATORIA)					5000,00					5000,00	
554 11.3.1.1185	554 11.3.1.1185	554 11.3.1.1185	ONERI PREVIDENZIALI DERIVANTI DALL' APPLICAZIONE DEI BENEFICI PREVISTI DALLA LEGGE 24 MAGGIO 1970, N. 336 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI E INTEGRAZIONI, NONCHE' QUELLI DERIVANTI DALLA PENSIONE DIFFERITA RISPETTO AL COLLOCAMENTO A RIPOSO E PER L' ATTRIBUZIONE DEI MIGLIORAMENTI CON TRATTUALI NONCHE' QUELLI DERIVANTI DALL' ATTRIBUZIONE DEGLI AUMENTI CONTRATTUALI AL PERSONALE CESSATO DAL SERVIZIO CON DIRITTO A PENSIONE L. 24.5.1970 N. 336 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI E INTEGRAZIONI ; ART. 2 , COMMI 2 , 3 , L.R. 30.12.2002 N. 34 (SPESA OBBLIGATORIA)					600000,00	264012,63		264012,63	335987,37		
558 11.3.1.1185	558 11.3.1.1185	558 11.3.1.1185	ACCONTO SUL TRATTAMENTO DI QUIESCENZA AL PERSONALE REGIONALE CESSATO DAL SERVIZIO, DA RECUPERARSI IN SEDE DI LIQUIDAZIONE DEFINITIVA ART. 137 , L.R. 31.8.1981 N. 53 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI E INTEGRAZIONI (SPESA OBBLIGATORIA)											
559 11.3.1.1185	559 11.3.1.1185	559 11.3.1.1185	SPESE PER RIMBORSI AGLI AVENTI DIRITTO DI SOMME IN RELAZIONE A VERSAMENTI EFFETTUATI ALLA REGIONE E AD ESSA NON SPETTANTI ART. 33 , C.C. (SPESA OBBLIGATORIA)					46591,82	35298,36		35298,36	11293,46		
565 11.3.1.1185	565 11.3.1.1185	565 11.3.1.1185	SPESE DI CURA, COMPRESSE QUELLE PER RICOVERI IN ISTITUTI SANITARI E PER PROTESI, PER LE INFERMITA' DEL PERSONALE REGIONALE RICONOSCIUTE PER CAUSE DI SERVIZIO ART. 166 , L.R. 31.8.1981 N. 53 (SPESA OBBLIGATORIA)											

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
					A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)	
					SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)					
					ECONOMIE N=G-(L+N)					
NUMERO			DENOMINAZIONE		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO					G	H	I	L=H+I	N=G-(L+N)	
					SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+N)					
2012	2013	2014			T	TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I			
566 11.3.1.1185	566 11.3.1.1185	566 11.3.1.1185	SPESE PER LA LIQUIDAZIONE DEGLI INDENNIZZI PER LA PERDITA DELL' INTEGRITA' FISICA SUBITA DAL PERSONALE REGIONALE NELL' ESPLETAMENTO DI ATTIVITA' DI SOCCORSO RIENTRANTI NEI SERVIZI D' ISTITUTO ART. 166 , L.R. 31.8.1981 N. 53 (SPESA OBBLIGATORIA)		C R T	15000,00	11307,13	---	11307,13	3692,87
570 11.3.1.1185	570 11.3.1.1185	570 11.3.1.1185	CONTRIBUTO ANNUALE A FAVORE DEL FONDO SOCIALE PER I DIPENDENTI REGIONALI PER L' EROGAZIONE DELLE PRESTAZIONI DI CUI AI PUNTI DALL' 1) AL 5) DEL PRIMO COMMA DELL' ARTICOLO 153 DELLA L.R. 31 AGOSTO 1981, N. 53 ART. 153 , COMMA PRIMO , L.R. 31.8.1981 N. 53 COME MODIFICATO DA ART. 2 , L.R. 7.5.1996 N. 20 ; ART. 7 , COMMA 61 , L.R. 28.12.2007 N. 30		C R T	1480000,00	1480000,00	---	1480000,00	---
575 11.3.1.1185	575 11.3.1.1185	575 11.3.1.1185	SPESE PER L' ACCANTONAMENTO E LA LIQUIDAZIONE DEL TRATTAMENTO FINE RAPPORTO (T.F.R.) DI CUI ALLA LEGGE 29.05.1982, N. 297 ART. 8 , COMMA 1 , L.R. 9.9.1997 N. 31 ; ART. 10 , COMMA 1 , L.R. 22.12.1998 N. 17 ; ART. 5 , COMMA 1 , L.R. 27.11.2001 N. 26 (SPESA OBBLIGATORIA)		C R T	500000,00	81911,69	---	81911,69	218088,31
576 11.3.1.1185	576 11.3.1.1185	576 11.3.1.1185	SPESE PER LA COSTITUZIONE ED IL FUNZIONAMENTO DEL CASELLARIO CENTRALE DEI PENSIONATI GESTITO DALL' I.N.P.S. D.P.R. 31.12.1971 N. 1388 COME MODIFICATO DALL' ART. 6 , D.L. 23.2.1995 N. 41 CONVERTITO NELLA L. 22.3.1995 N. 85 (SPESA OBBLIGATORIA)		C R T	---	---	---	---	---
578 11.3.1.1185	578 11.3.1.1185	578 11.3.1.1185	EROGAZIONE DELL' INDENNITA' SOSTITUTIVA DEL PREAVVISO ART. 26 , CCLR 21.8.2001 N. 9497 ; ART. 33 , CCLR 29.5.2007 N. 205 (SPESA OBBLIGATORIA)		C R T	130000,00 51511,00	81467,34 51511,00	48532,66 ---	130000,00 51511,00	---

RUBRICA: FUNZ PUBBL AUT LOC COORD RIF SERVIZIO:AMMIN PERSONALE REGIONALE

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE D=B+C	ECONOMIE E=A-(D+F)	SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)	SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+M)	
NUMERO								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE L=H+I	ECONOMIE M=G-(L+M)			
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE							TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I			SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+M)	
2012	2013	2014													
592 11.3.1.1185	592 11.3.1.1185	592 11.3.1.1185	SPESE PER INTERESSI LEGALI E RIVALUTAZIONE MONETARIA PER IL RITARDATO PAGAMENTO DEI TRATTAMENTI DI QUIESCENZA E DEI TRATTAMENTI DI FINE RAPPORTO ART. 22 , L. 23.12.1994 N. 724 (SPESA OBBLIGATORIA)					3000,00						3000,00	
606 11.3.1.1185	606 11.3.1.1185		RICAPITALIZZAZIONE FONDO BUONUSCITA ART. 14 , COMMA 19 , L.R. 30.12.2008 N. 17					1839081,00	1839081,00			1839081,00			
668 11.3.1.1185	668 11.3.1.1185	668 11.3.1.1185	ONERI RELATIVI ALL' INTEGRAZIONE DEL TRATTAMENTO DI QUIESCENZA SULLE INDENNITA' PREVISTE DAGLI ARTICOLI 21 E 25 DELLA L. R. 31 AGOSTO 1981 N. 53 PER IL PERSONALE REGIONALE COLLOCATO A RIPOSO NONCHE' ONERI RELATIVI ALL' ADEGUAMENTO ED INTEGRAZIONE DEL TRATTAMENTO DI QUIESCENZA PER IL PERSONALE REGIONALE REGIONALE COLLOCATO A RIPOSO E ONERI RELATIVI ALLA CORRESPONSIONE DI TRATTAMENTI PENSIONISTICI AI SENSI DEL CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE DI LAVORO DEI DIRIGENTI DEI CONSORZI SOPPRESSI AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE 25 MAGGIO 1993, N. 26, E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI ARTT. 136 , 138 , L.R. 31.8.1981 N. 53 ; ART. 30 , L.R. 19.10.1984 N. 49 ; ART. 27 , L.R. 26.10.1987 N. 33 ; ART. 4 , COMMA 1 , L.R. 25.5.1993 N. 26 COME MODIFICATO DALL' ART. 4 , L.R. 24.1.1997 N. 6 ; ART. 100 , COMMI 2 , 3 , 4 , 7 , L.R. 27.3.1996 N. 18 ; ART. 17 , COMMA 6 , L.R. 8.4.1997 N. 10 (SPESA OBBLIGATORIA)					1295000,00 79967,39	1286950,07	7902,37 79967,39	1294852,44 79967,39	147,56			
1444 11.3.1.1185	1444 11.3.1.1185	1444 11.3.1.1185	PAGAMENTO SPESE PER LE TRANSAZIONI DI CUI ALL' ART. 1965 C.C. (SPESA OBBLIGATORIA)					1000,00						1000,00	

RUBRICA: FUNZ PUBBL AUT LOC COORD RIF SERVIZIO:AMMIN PERSONALE REGIONALE

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE D=B+C	ECONOMIE E=A-(D+F)	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A	B	C	D=B+C	SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)		
NUMERO								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013 G	RESIDUI PAGATI H	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE I	TOTALE L=H+I	ECONOMIE M=G-(L+N)		
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE											SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+M)
2012	2013	2014								TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I			
1446 11.3.1.1185	1446 11.3.1.1185	1446 11.3.1.1185	PAGAMENTO DELL' INDENNITA' DI TRASFERIMENTO DI CUI ALL' ART. 28 DEL CONTRATTO COLLETTIVO REGIONALE DI LAVORO DEL COMPTARTO UNICO NON DIRIGENTI - QUADRIENNIO NORMATIVO (II FASE) 2002-2005, BIENNIO ECONOMICO 2004-2005 (SPESA OBBLIGATORIA)											
3516 11.3.1.1185	3516 11.3.1.1185		INTERVENTI PER IL SUPPORTO ALLE ATTIVITA' DI AVVIAMENTO E GESTIONE DEL FONDO TERRITORIALE DI PREVIDENZA COMPLEMENTARE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA ART. 20 , COMMA 5 , L.R. 8.6.2012 N. 13					200000,00					200000,00	
	3541 11.3.1.1185	3541 11.3.1.1185	PREMIALITA' RIFERITA AL SISTEMA DI VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE DI CUI ALL ARTICOLO 8 DEL CONTRATTO AZIENDALE DD. 19.11.2009 ART. 42 , L.R. 31.8.1981 N. 53					37787,01	37787,01		37787,01			
3543 11.3.1.1185	3543 11.3.1.1185	3543 11.3.1.1185	RETRIBUZIONE DI RISULTATO AL PERSONALE REGIONALE DIRIGENTE - ART. 56 CCRL AREA DIRIGENZA COMPARTO UNICO 2002-2005 DI DATA 29.02.2008 ART. 2 , CCLR 24.5.2004 N. 9801 (SPESA OBBLIGATORIA)											
3544 11.3.1.1185	3544 11.3.1.1185	3544 11.3.1.1185	PREMIO INCENTIVANTE AL PERSONALE REGIONALE, COMPRESO IL PERSONALE ASSUNTO A TEMPO DETERMINATO E AL PERSONALE COLLOCATO IN POSIZIONE DI COMANDO PRESSO L' AMMINISTRAZIONE REGIONALE. ART. 17 DEL CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO 1998-2001 - AREA NON DIRIGENZIALE CCLR 11.10.2007 N. 9801 (SPESA OBBLIGATORIA)					1960561,69	1950308,14		1950308,14		1950308,14	10253,55

RUBRICA: FUNZ PUBBL AUT LOC COORD RIF SERVIZIO:AMMIN PERSONALE REGIONALE

C A P I T O L O			C	SOMME PREVISTE A	SOMME PAGATE B	SOMME RIMASTE DA PAGARE C	TOTALE D=B+C	ECONOMIE E=A-(D+F)	SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)	SOMME TRASFERITE
NUMERO			R	RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013 G	RESIDUI PAGATI H	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE I	TOTALE L=H+I	ECONOMIE M=G-(L+N)	SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+M)	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO				DENOMINAZIONE	T	TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I			
2012	2013	2014								
3545 11.3.1.1185	3545 11.3.1.1185	3545 11.3.1.1185	COMPENSI NETTI SPETTANTI AL PERSONALE A TITOLO DI INCENTIVO SULLE SPESE DI PROGETTAZIONE E DI REALIZZAZIONE DI LAVORI PUBBLICI AI SENSI DELL' ARTICOLO 11 DELLA LEGGE REGIONALE 31 MAGGIO 2002, N. 14 ART. 11 , L.R. 31.5.2002 N. 14 ; ART. 7 , COMMA 64 , L.R. 26.1.2004 N. 1 (SPESA OBBLIGATORIA)	850000,00 189557,52	302212,26 66672,05 368884,31	547787,74 122885,47 670673,21	850000,00 189557,52	----- -----	----- -----	
3548 11.3.1.1185	3548 11.3.1.1185	3548 11.3.1.1185	COMPENSI AGLI AVVOCATI DELL' UFFICIO LEGISLATIVO E LEGALE DELLA REGIONE PER LE PRESTAZIONI DI ASSISTENZA, RAPPRESENTANZA E DIFESA DELL' AMMINISTRAZIONE REGIONALE E DEGLI ENTI PATROCINATI ART. 20 , COMMA SECONDO , L.R. 22.8.1968 N. 30 COME SOSTITUITO DA ART. 2 , COMMA 1 , L.R. 15.2.2000 N. 1 (SPESA OBBLIGATORIA)	500000,00 -----	301603,99 ----- 301603,99	----- -----	301603,99 -----	198396,01 -----	-----	

RUBRICA: FUNZ PUBBL AUT LOC COORD RIF SERVIZIO:AMMIN PERSONALE REGIONALE

C A P I T O L O			C					ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	TOTALE	E=A-(D+F)			
								SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)		
NUMERO			R					ECONOMIE		
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE					M=G-(L+N)		
								SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+M)		
2012	2013	2014	T							
			TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I					
3550 11.3.1.1185	3550 11.3.1.1185	3550 11.3.1.1185	STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI DI CARAT- TERE CONTINUATIVO AL PERSONALE REGIONALE E COMANDATO, NONCHE' A QUELLO ASSUNTO ME- DIANTE CONTRATTI REGOLATI DALLE NORME SULL' IMPIEGO PRIVATO, NONCHE' CONGUAGLI EFFETTUATI AI SENSI DEL DECRETO LEGISLA- TIVO 241/1997 COME INTEGRATO DAL DECRETO LEGISLATIVO 490/1998 L.R. 31.8.1981 N. 53 ; L.R. 19.10.1984 N. 49 ; L.R. 26.10.1987 N. 33 ; L.R. 1.3.1988 N. 7 ; L.R. 12.2.1990 N. 5 ; L.R. 7.3.1990 N. 11 ; L.R. 17.12.1990 N. 55 ; L.R. 18.3.1992 N. 11 ; L.R. 27.8.1992 N. 25 ; L.R. 8.6.1993 N. 33 ; L.R. 15.6.1993 N. 39 ; L.R. 28.4.1994 N. 5 ; L.R. 14.2.1995 N. 8 ; L.R. 28.8.1995 N. 35 ; L.R. 5.9.1995 N. 36 ; L.R. 27.3.1996 N. 18 ; L.R. 1.4.1996 N. 19 ; L.R. 7.5.1996 N. 20 ; L.R. 30.9.1996 N. 42 ; L.R. 5.9.1997 N. 29 ; L.R. 9.9.1997 N. 31 ; L.R. 3.3.1998 N. 6 ; L.R. 22.12.1998 N. 17 ; L.R. 20.4.1999 N. 9 ; L.R. 17.4.2000 N. 8 ; L.R. 3.7.2000 N. 13 ; L.R. 10.4.2001 N. 11 ; L.R. 26.6.2001 N. 16 ; L.R. 4.9.2001 N. 21 ; L.R. 31.5.2002 N. 14 ; L.R. 3.7.2002 N. 16 ; L.R. 13.8.2002 N. 20 ; L.R. 24.3.2004 N. 8 ; L.R. 24.5.2004 N. 17 ; L.R. 21.7.2004 N. 19 ; ART. 24 , ART. 24 , COMMA 2 , L.R. 21.7.2004 N. 20 ; L.R. 15.4.2005 N. 8 ; ART. 5 , COMMA 25 , L.R. 18.7.2005 N. 15 ; , ARTT. 11 , 13 , COMMA 1 , L.R. 9.8.2005 N. 18 ; ART. 9 , COMMI 19 , 20 , L.R. 18.1.2006 N. 2 ; ART. 18 , COMMA 1 , L.R. 26.10.2006 N. 19 ; ART. 38 , COMMA 1 SECONDO PERIODO ART. 38 , COMMA 3 , L.R. 26.10.2006 N. 19 ; ART. 1 , COMMA 1 , ART. 4 , COMMI 1 , 2 , 3 , 4 , 5 , ART. 5 , COMMI 3 , 6 , L.R. 27.11.2006 N. 23 ; ART. 7 , COM- MI 11 , 13 , L.R. 20.8.2007 N. 22 ; ART. 7 , COMMI 51 , 52 , 54 , 56 , 57 , 58 , L.R. 28.12.2007 N. 30 ; ART. 14 , COMMI 38 , 49 , L.R. 30.12.2008 N. 17 (SPESA OBBLIGATORIA)	104927860,49 12141651,67	102588237,00 8985,53 102597222,53	916474,39 5725540,66 6642015,05	103504711,39 5734526,19	1423149,10 6407125,48		

RUBRICA: FUNZ PUBBL AUT LOC COORD RIF SERVIZIO:AMMIN PERSONALE REGIONALE

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
					A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)	
NUMERO			R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)
ESERCIZIO					G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)	
2012	2013	2014	DENOMINAZIONE		T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I		N=G-(L+M)
3551 11.3.1.1185	3551 11.3.1.1185	3551 11.3.1.1185	COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO AL PER-SONALE REGIONALE E COMANDATO NONCHE' COM-PENSI INCENTIVANTI LA PRODUTTIVITA' DEI T-DIPENDENTI REGIONALI ART. 219 , L.R. 31.8.1981 N. 53 E SUCCES-SIVE MODIFICAZIONI E INTEGRAZIONI ; ART. 36 , L.R. 19.10.1984 N. 49 ; ARTT. 4 , 5 , 6 , 7 , L.R. 7.5.1996 N. 20 ; ART. 8 , L.R. 7.5.1996 N. 20 COME MODIFICATO ED INTEGRATO DALL' ART. 21 , L.R. 12.11.1996 N. 47 ; ARTT. 9 , 11 , L.R. 7.5.1996 N. 20 ; ART. 10 , COMMA 1 , L.R. 22.12.1998 N. 17 ; ART. 1 , L.R. 23.12.1998 N. 18 ; ART. 62 , L.R. 20.4.1999 N. 9 ; ART. 175 , L.R. 16.1.2002 N. 2 ; ART. 72 , L.R. 31.5.2002 N. 14 ; ART. 18 , COMMA 1 , L.R. 11.12.2003 N. 20 ; ART. 13 , COMMA 1 , ART. 14 , COMMA 1 , L.R. 24.5.2004 N. 17 ; ART. 7 , COMMI 32 , 33 , L.R. 21.7.2004 N. 19 ; ART. 10 , COMMA 1 , L.R. 15.4.2005 N. 8 ; ART. 24 , L.R. 21.7.2004 N. 20 COME MODIFICATO DALL' ART. 15 , L.R. 18.8.2005 N. 21 ; ART. 9 , COMMI 19 , 20 , L.R. 18.1.2006 N. 2 ; ART. 13 , COMMA 2 BIS , L.R. 24.5.2004 N. 17 ; ART. 24 , COMMA 2 , L.R. 21.7.2004 N. 20 COME MODIFICATO DALL' ART. 18 , COMMA 1 , L.R. 26.10.2006 N. 19 ; ART. 38 , COMMA 1 SECONDO PERIODO ART. 38 , COMMA 3 , L.R. 26.10.2006 N. 19 ; ART. 1 , COMMA 1 , ART. 4 , COMMI 1 , 2 , 3 , 4 , 5 , L.R. 27.11.2006 N. 23 ; ART. 7 , COMMI 11 , 13 , L.R. 20.8.2007 N. 22 ; ART. 7 , COMMA 54 , L.R. 28.12.2007 N. 30 ; ART. 13 , L.R. 30.12.2009 N. 24 COMMI DA 24 A 26		3282961,22 414946,37	2241606,71 297628,61 2539235,32	1041354,51 ----- 1041354,51	3282961,22 297628,61	----- 117317,76	

RUBRICA: FUNZ PUBBL AUT LOC COORD RIF SERVIZIO:AMMIN PERSONALE REGIONALE

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE	
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)	
																SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)	
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE	
ESERCIZIO								G		H		I		L=H+I		M=G-(L+N)	
2012								2013		2014							
										TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I					
3552	3552	3552	INDENNITA' DI TRASFERTA E RIMBORSO SPESE PER MISSIONI NEL TERRITORIO REGIONALE E NAZIONALE, COMPRESSE LE INDENNITA' CHILOMETRICHE, DI TRASFERIMENTO ED ANALOGHE, AL PERSONALE IN SERVIZIO PRESSO L'AMMINISTRAZIONE REGIONALE					682488,82	419130,23	263358,59	682488,82	-----	21959,24				
11.3.1.1185	11.3.1.1185	11.3.1.1185	ART. 219 , L.R. 31.8.1981 N. 53 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI E INTEGRAZIONI ; ART. 19 , COMMA 3 , L.R. 9.9.1997 N. 31 ; ART. 10 , COMMA 1 , L.R. 22.12.1998 N. 17 ; ART. 62 , L.R. 20.4.1999 N. 9 ; ART. 16 , COMMA 1 , L.R. 13.9.1999 N. 25 ; ART. 17 , L.R. 15.2.2000 N. 1 ; ART. 175 , L.R. 16.1.2002 N. 2 ; ART. 72 , L.R. 31.5.2002 N. 14 ; ART. 18 , COMMA 1 , L.R. 11.12.2003 N. 20 ; ART. 13 , COMMI 1 , 2 BIS , ART. 14 , COMMA 1 , L.R. 24.5.2004 N. 17 ; ART. 9 , COMMI 19 , 20 , L.R. 18.1.2006 N. 2 ; ART. 24 , COMMA 2 , L.R. 21.7.2004 N. 20 COME MODIFICATO DALL' ART. 18 , COMMA 1 , L.R. 26.10.2006 N. 19 ; ART. 38 , COMMA 1 SECONDO PERIODO ART. 38 , COMMA 3 , L.R. 26.10.2006 N. 19 ; ART. 1 , COMMA 1 , ART. 4 , COMMI 1 , 2 , 3 , 4 , 5 , L.R. 27.11.2006 N. 23 ; ART. 7 , COMMI 11 , 13 , 16 , 18 , L.R. 20.8.2007 N. 22 ; ART. 7 , COMMA 54 , L.R. 28.12.2007 N. 30 ; ART. 13 , L.R. 30.12.2009 N. 24 COMMI DA 24 A 26					129772,35	526943,34	-----	107813,11	263358,59	107813,11				

SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE

RUBRICA: FUNZ PUBBL AUT LOC COORD RIF SERVIZIO:AMMIN PERSONALE REGIONALE

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		
								SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)						
								ECONOMIE						
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+M)	
ESERCIZIO								G	H	I	L=H+I	SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+M)		
2012	2013	2014						TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I				
3553 11.3.1.1185	3553 11.3.1.1185	3553 11.3.1.1185	INDENNITA' DI TRASFERTA E RIMBORSO SPESE PER MISSIONI ALL' ESTERO AL PERSONALE IN SERVIZIO PRESSO L' AMMINISTRAZIONE REGIONALE ART. 13 , COMMA 2 BIS , L.R. 24.5.2004 N. 17 COME INSERITO DALL' ART. 14 , COMMA 37 , L.R. 30.12.2008 N. 17 ; ART. 219 , L.R. 31.8.1981 N. 53 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI E INTEGRAZIONI ; ART. 10 , COMMA 1 , L.R. 22.12.1998 N. 17 ; ART. 62 , L.R. 20.4.1999 N. 9 ; ART. 16 , COMMA 1 , L.R. 13.9.1999 N. 25 ; ART. 175 , L.R. 16.1.2002 N. 2 ; ART. 72 , L.R. 31.5.2002 N. 14 ; ART. 18 , COMMA 1 , L.R. 11.12.2003 N. 20 ; ART. 13 , COMMA 1 , ART. 14 , COMMA 1 , ART. 16 , COMMA 1 , L.R. 24.5.2004 N. 17 ; ART. 9 , COMMI 19 , 20 , L.R. 18.1.2006 N. 2 ; ART. 24 , COMMA 2 , L.R. 21.7.2004 N. 20 COME MODIFICATO DALL' ART. 18 , COMMA 1 , L.R. 26.10.2006 N. 19 ; ART. 38 , COMMA 1 SECONDO PERIODO ART. 38 , COMMA 3 , L.R. 26.10.2006 N. 19 ; ART. 1 , COMMA 1 , ART. 4 , COMMI 1 , 2 , 3 , 4 , 5 , L.R. 27.11.2006 N. 23 ; ART. 7 , COMMI 11 , 13 , L.R. 20.8.2007 N. 22 ; ART. 7 , COMMA 54 , L.R. 28.12.2007 N. 30 ; ART. 13 , L.R. 30.12.2009 N. 24 COMMI DA 24 A 26					C	81649,67 153731,47	36982,24 9052,95 46035,19	44667,43 ----- 44667,43	81649,67 9052,95	----- 144678,52	
3558 11.3.1.1185	3558 11.3.1.1185	3558 11.3.1.1185	ONERI PER IL PAGAMENTO DEI BIGLIETTI AEREI DEL SERVIZIO DI TELETICKETING E DI WEB CHECK-IN DERIVANTI DALLA STIPULA DELLA CONVENZIONE PREVISTA DALL' ARTICOLO 49, COMMA 3 DELLA LR 31/1997 ARTT. 116 , 117 , L.R. 31.8.1981 N. 53 ; ART. 49 , COMMA 3 , L.R. 9.9.1997 N. 31					C	600000,00 69905,60	416405,43 69905,60 486311,03	183594,57 ----- 183594,57	600000,00 69905,60	----- -----	

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE		
					A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)			
					SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)							
NUMERO			DENOMINAZIONE		R		T		ECONOMIE			
ESERCIZIO							RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE	N=G-(L+N)
2012	2013	2014					G	H	I		L=H+I	SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+N)
					T							
					PAGAMENTI		RESIDUI PASSIVI					
					P=B+H		AL 31/12/2013					
					Q=C+I							
3559 11.3.1.1185	3559 11.3.1.1185	3559 11.3.1.1185	SPESE PER L' EROGAZIONE DELLE INDENNITA' RELATIVE AL SERVIZIO PRESTATO ALL' ESTERO DAL PERSONALE ASSEGNATO ALLA SEDE DELLA REGIONE A BRUXELLES NONCHE' IL TRATTAMENTO ACCESSORIO ESPERTI REGIONALI ALLA RAPPRESENTANZA PERMANENTE D' ITALIA PRESSO LA U.E. A BRUXELLES ART. 168 , D.P.R. 5.1.1967 N. 18 ; ART. 58 , L. 6.2.1996 N. 52 ; ART. 8 , COMMA 76 , L.R. 22.2.2000 N. 2 ; ART. 12 , COMMA 6 , L.R. 16.7.2010 N. 12		578991,59	578991,59	-----	578991,59	-----			
					-----	-----	-----	-----	-----			
						578991,59	-----		-----			

RUBRICA: FUNZ PUBBL AUT LOC COORD RIF SERVIZIO:AMMIN PERSONALE REGIONALE

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE				
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)						
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)				
ESERCIZIO								G		H		I		L=H+I		M=G-(L+N)						
2012	2013	2014								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I										
3561 11.3.1.1185	3561 11.3.1.1185	3561 11.3.1.1185	ONERI RELATIVI ALL' EROGAZIONE DELL' INDENNITA' DI MENSA ART. 54 BIS , L.R. 31.8.1981 N. 53 ; ART. 13 , COMMA 2 BIS , L.R. 24.5.2004 N. 17 COME INSERITO DALL' ART. 7 , COMMA 58 , L.R. 28.12.2007 N. 30 ; ART. 14 , COMMA 37 , L.R. 30.12.2008 N. 17 ; ART. 2 , COMMA 1 , L.R. 7.5.1996 N. 20 ; ART. 10 , COMMA 1 , L.R. 22.12.1998 N. 17 ; ART. 62 , L.R. 20.4.1999 N. 9 ; ART. 20 , COMMA SECONDO , L.R. 22.8.1968 N. 30 COME SOSTITUITO DALL' ART. 2 , COMMA 1 , L.R. 15.2.2000 N. 1 ; ART. 4 , COMMA 1 , L.R. 15.2.2000 N. 1 ; ART. 45 , COMMA 4 , L.R. 1.3.1988 N. 7 COME SOSTITUITO DALL' ART. 6 , COMMA 1 , L.R. 15.2.2000 N. 1 ; ART. 7 , COMMA 3 , L.R. 17.4.2000 N. 8 ; ART. 175 , L.R. 16.1.2002 N. 2 ; ART. 72 , L.R. 31.5.2002 N. 14 ; ART. 18 , COMMA 1 , L.R. 11.12.2003 N. 20 ; ART. 13 , COMMA 1 , ART. 14 , COMMA 1 , L.R. 24.5.2004 N. 17 ; ART. 9 , COMMI 19 , 20 , L.R. 18.1.2006 N. 2 ; ART. 24 , COMMA 2 , L.R. 21.7.2004 N. 20 COME MODIFICATO DALL' ART. 18 , COMMA 1 , L.R. 26.10.2006 N. 19 ; ART. 38 , COMMA 1 SECONDO PERIODO ART. 38 , COMMA 3 , L.R. 26.10.2006 N. 19 ; ART. 1 , COMMA 1 , ART. 4 , COMMI 1 , 2 , 3 , 4 , 5 , L.R. 27.11.2006 N. 23 ; ART. 7 , COMMI 11 , 13 , L.R. 20.8.2007 N. 22 ; ART. 7 , COMMI 51 , 54 , 52 , 56 , 57 , L.R. 28.12.2007 N. 30 ; ART. 13 , L.R. 30.12.2009 N. 24 COMMI DA 24 A 26 (SPESA OBBLIGATORIA)					4995045,00 766682,63	4201606,20 439808,10 4641414,30	498393,80 ----- 498393,80	4700000,00 439808,10	295045,00 326874,53										
3562 11.3.1.1185	3562 11.3.1.1185	3562 11.3.1.1185	INDENNITA' DERIVANTI DAGLI ISTITUTI ECONOMICI EX ART. 4 DEL DOCUMENTO STRALCIO AL CONTRATTO INTEGRATIVO DI ENTE 1998-2001 AREA NON DIRIGENZIALE ART. 4 , L.R. 13.8.2002 N. 20 ; ART. 7 , COMMI 64 , 65 , L.R. 26.1.2004 N. 1 (SPESA OBBLIGATORIA)					1300000,00 99651,31	1063346,44 97846,45 1161192,89	86653,56 ----- 86653,56	1150000,00 97846,45	150000,00 1804,86										

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		
NUMERO			DENOMINAZIONE						RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	
ESERCIZIO									G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)	
2012	2013	2014												SOMME TRASFERITE AL 2014
													N=G-(L+M)	
													SOMME TRASFERITE AL 2014	
													N=G-(L+M)	
													N=G-(L+M)	
3591	3591	3591	SPESA PER INTERESSI LEGALI E RIVALUTAZIONE MONETARIA PER IL RITARDATO PAGAMENTO DELLE RETRIBUZIONI AL PERSONALE REGIONALE ART. 22 , L. 23.12.1994 N. 724 (SPESA OBBLIGATORIA)	C	1000,00							1000,00		
11.3.1.1185	11.3.1.1185	11.3.1.1185		R										
				T										
5964	5964		FSE 2007-2013 - MANTENIMENTO E SVILUPPO DEL SISTEMA INTEGRATO REGIONALE PER L' ORIENTAMENTO - PERSONALE STIPENDI ART. 3 , COMMA 1 , REGOLAMENTO C.E.E. 11.7.2006 N. 1083 ; ART. 8 , COMMA 19 , L.R. 30.12.2008 N. 17	C	203870,00						203870,00			
11.3.1.1185	11.3.1.1185			R										
				T										
5965	5965	5965	FSE 2007-2013 - MANTENIMENTO E SVILUPPO DEL SISTEMA INTEGRATO REGIONALE PER L' ORIENTAMENTO - INDENNITA' MENSA ART. 3 , COMMA 1 , REGOLAMENTO C.E.E. 11.7.2006 N. 1083 ; ART. 8 , COMMA 19 , L.R. 30.12.2008 N. 17	C	12670,00						9968,36	9968,36		
11.3.1.1185	11.3.1.1185	11.3.1.1185		R									2701,64	
				T										
			TOTALE : 11.3.1.1185	C	125729558,31						119232083,82	3638719,62	122870803,44	2856053,23
				R	14097377,31						1149223,40	5928393,52	7077616,92	2701,64
				T							120581307,22	9567113,14		7019760,39
			11.3.1.5033 ONERI CONTRATTUALI PERSONALE - SPESE CORRENTI											
9634	9634	9634	INCENTIVO AL PERSONALE REGIONALE INCARICATO DELLO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' DI NATURA ESTIMATIVA ART. 11 , COMMA 4 BIS , L.R. 31.5.2002 N. 14	C	3000,00									
11.3.1.5033	11.3.1.5033	11.3.1.5033		R										3000,00
				T										
9635	9635	9635	FONDO PER LA CONTRATTAZIONE AZIENDALE DEL PERSONALE DI CUI ALL' ARTICOLO 42 DELLA LEGGE REGIONALE 53/81 ART. 7 , COMMA 65 , L.R. 28.12.2007 N. 30 ; ART. 18 , COMMA 1 , LETTERA D) , L.R. 8.8.2007 N. 21 ; ART. 14 , COMMA 28 , L.R. 30.12.2008 N. 17	C	359263,96									66804,68
11.3.1.5033	11.3.1.5033	11.3.1.5033		R										292459,28
				T										

RUBRICA: FUNZ PUBBL AUT LOC COORD RIF SERVIZIO:AMMIN PERSONALE REGIONALE

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE			
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)				
								SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)								
								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE				
NUMERO			DENOMINAZIONE					G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)				
ESERCIZIO														SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+M)		
2012	2013	2014						T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I					
9644 11.3.1.5033	9644 11.3.1.5033	9644 11.3.1.5033	FONDO PER L' ATTUAZIONE DEL CONTRATTO COLLETTIVO PER IL BIENNIO 2008-2009 DEL PERSONALE REGIONALE, IVI COMPRESA L' AREA DIRIGENZIALE ART. 18 , COMMA 1 , LETTERA D) , L.R. 8.8.2007 N. 21					C	3532193,70						3532193,70	F
9645 11.3.1.5033	9645 11.3.1.5033	9645 11.3.1.5033	FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA DI CUI ALL' ARTICOLO 4, COMMA 8, DELLA LEGGE REGIONALE 13 AGOSTO 2002, N. 20 ART. 4 , COMMA 8 , L.R. 13.8.2002 N. 20 ; ART. 18 , COMMA 1 , LETTERA D) , L.R. 8.8.2007 N. 21 ; ART. 14 , COMMA 30 , L.R. 30.12.2008 N. 17					C	2645945,20						2645945,20	F
9646 11.3.1.5033	9646 11.3.1.5033	9646 11.3.1.5033	FONDO PER L' ATTUAZIONE DEL CONTRATTO COLLETTIVO PER IL TRIENNIO 2010 - 2012 DEL PERSONALE REGIONALE, IVI COMPRESA L' AREA DIRIGENZIALE ART. 18 , COMMA 1 , LETTERA D) , L.R. 8.8.2007 N. 21 ; ART. 2 , COMMA 8 , L.R. 11.8.2010 N. 16					C	2013663,86						2013663,86	F
9648 11.3.1.5033	9648 11.3.1.5033	9648 11.3.1.5033	FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA DI CUI ALL' ARTICOLO 4, COMMA 8, DELLA LEGGE REGIONALE 13 AGOSTO 2002, N. 20 - AREA DIRIGENZIALE ART. 4 , COMMA 8 , L.R. 13.8.2002 N. 20 ; ART. 18 , COMMA 1 , LETTERA D) , L.R. 8.8.2007 N. 21					C	8924918,36						8924918,36	F
	9654 11.3.1.5033	9654 11.3.1.5033	ATTUAZIONE, PER L ANNO 2012, DEL DISPOSTO DI CUI AL COMMA 6, DELL ARTICOLO 2 DELLA LEGGE REGIONALE 16/2010, COME SOSTITUITO DALL ARTICOLO 12, COMMA 29, DELLA LEGGE REGIONALE 22/2010 ART. 2 , COMMA 6 , L.R. 11.8.2010 N. 16					C	2050000,00						2050000,00	F
9655 11.3.1.5033	9655 11.3.1.5033	9655 11.3.1.5033	FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA - CONTRATTO COLLETTIVO SOTTOSCRITTO IN DATA 3 LUGLIO 2007 - PROGRESSIONI ORIZZONTALI ART. 7 , COMMA 7 , L.R. 20.8.2007 N. 22					C	8078243,35						934066,90 7144176,45	F

RUBRICA: FUNZ PUBBL AUT LOC COORD RIF SERVIZIO:AMMIN PERSONALE REGIONALE

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)		
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		
ESERCIZIO								G		H		I		L=H+I		M=6-(L+N)		
2012	2013	2014						T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I						
9656 11.3.1.5033	9656 11.3.1.5033	9656 11.3.1.5033	FONDO PER L' ATTUAZIONE DEL CONTRATTO COLLETTIVO PER IL TRIENNIO 2013 - 2015 DEL PERSONALE REGIONALE, IVI COMPRESA L' AREA DIRIGENZIALE ART. 18 , COMMA 1 , LETTERA D) , L.R. 8.8.2007 N. 21					C 4412599,88								ECONOMIE AL 2014 F=A-(D+E)		F
TOTALE : 11.3.1.5033								C 32019828,31								ECONOMIE AL 2014 N=6-(L+N)		
574 11.3.2.1180	574 11.3.2.1180	574 11.3.2.1180	11.3.2.1180 ACQUISTI DI BENI E SERVIZI - SPESE D' INVESTIMENTO					C 10000,00		5998,90				5998,90		4001,10		F
SPESE OPERATIVE D' INVESTIMENTO PER L' ACQUISTO DI STRUMENTI, APPARECCHIATURE, BENI E MATERIALE PER LA SORVEGLIANZA SANITARIA SUL PERSONALE IN SERVIZIO PRESSO LA REGIONE E PER L' ATTIVITA' DEL MEDICO COMPETENTE ARTT. 16 , 17 , DECRETO LEGISLATIVO 19.9.1994 N. 626 ; ART. 150 , L.R. 31.8.1981 N. 53 ; ART. 2 , COMMA 1 BIS , L.R. 18.8.2005 N. 21 COME AGGIUNTO DALL' ART. 24 , COMMA 2 , L.R. 26.10.2006 N. 19								R T		5998,90								
TOTALE : 11.3.2.1180								C 10000,00		5998,90				5998,90		4001,10		

RUBRICA: FUNZ PUBBL AUT LOC COORD RIF SERVIZIO:AMMIN PERSONALE REGIONALE

C A P I T O L O			C	SOMME PREVISITE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
				A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)	
NUMERO			R	RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	SOMME TRASFERITE AL 2014	
ESERCIZIO				G	H	I	L=H+I	F=A-(D+E)	
2012	2013	2014		ECONOMIE					
			T	TOTALE PAGAMENTI		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013			
				P=B+H	Q=C+I			N=G-(L+M)	
670	670								
11.4.1.1192	11.4.1.1192								
603	603	603							
12.2.4.3480	12.2.4.3480	12.2.4.3480							
604	604	604							
12.2.4.3480	12.2.4.3480	12.2.4.3480							
697	697	697							
12.2.4.3480	12.2.4.3480	12.2.4.3480							

RUBRICA: FUNZ PUBBL AUT LOC COORD RIF SERVIZIO:AMMIN PERSONALE REGIONALE

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE
					A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)
									SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)
NUMERO			R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE
					G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)
ESERCIZIO			T						SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+M)
2012	2013	2014	DENOMINAZIONE		T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I	
3500 12.2.4.3480	3500 12.2.4.3480	3500 12.2.4.3480	COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO AL PERSONALE REGIONALE E COMANDATO NONCHE' COMPENSI INCENTIVANTI LA PRODUTTIVITA' DEI DIPENDENTI REGIONALI - PARTITE DI GIRO ART. 219 , L.R. 31.8.1981 N. 53 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI E INTEGRAZIONI ; ART. 36 , L.R. 19.10.1984 N. 49 ; ARTT. 4 , 5 , 6 , 7 , L.R. 7.5.1996 N. 20 ; ART. 8 , L.R. 7.5.1996 N. 20 COME MODIFICATO ED INTEGRATO DALL' ART. 21 , L.R. 12.11.1996 N. 47 ; ARTT. 9 , 11 , L.R. 7.5.1996 N. 20 ; ART. 10 , COMMA 1 , L.R. 22.12.1998 N. 17 ; ART. 1 , L.R. 23.12.1998 N. 18 ; ART. 62 , L.R. 20.4.1999 N. 9 ; ART. 175 , L.R. 16.1.2002 N. 2 ; ART. 72 , L.R. 31.5.2002 N. 14 ; ART. 18 , COMMA 1 , L.R. 11.12.2003 N. 20 ; ART. 13 , COMMA 1 , ART. 14 , COMMA 1 , L.R. 24.5.2004 N. 17 ; ART. 7 , COMMI 32 , 33 , L.R. 21.7.2004 N. 19 ; ART. 10 , COMMA 1 , L.R. 15.4.2005 N. 8 ; ART. 24 , L.R. 21.7.2004 N. 20 COME MODIFICATO DALL' ART. 15 , L.R. 18.8.2005 N. 21 ; ART. 9 , COMMI 19 , 20 , L.R. 18.1.2006 N. 2 ; ART. 13 , COMMA 2 BIS , L.R. 24.5.2004 N. 17 ; ART. 24 , COMMA 2 , L.R. 21.7.2004 N. 20 COME MODIFICATO DALL' ART. 18 , COMMA 1 , L.R. 26.10.2006 N. 19 ; ART. 38 , COMMA 1 SECONDO PERIODO ART. 38 , COMMA 3 , L.R. 26.10.2006 N. 19 ; ART. 1 , COMMA 1 , ART. 4 , COMMI 1 , 2 , 3 , 4 , 5 , L.R. 27.11.2006 N. 23 ; ART. 7 , COMMI 11 , 13 , L.R. 20.8.2007 N. 22 ; ART. 7 , COMMA 54 , L.R. 28.12.2007 N. 30 ; ART. 13 , L.R. 30.12.2009 N. 24 COMMI DA 24 A 26		200000,00 77101,79	145462,18 18782,05 164244,23	54537,82 ----- 54537,82	200000,00 18782,05	----- 58319,74

SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE

RUBRICA: FUNZ PUBBL AUT LOC COORD RIF SERVIZIO:AMMIN PERSONALE REGIONALE

C A P I T O L O			C	SOMME PREVISTE A	SOMME PAGATE B	SOMME RIMASTE DA PAGARE C	TOTALE D=B+C	ECONOMIE E=A-(D+F)	SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)	SIGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
NUMERO			R	RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013 G	RESIDUI PAGATI H	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE I	TOTALE L=H+I	ECONOMIE M=G-(L+N)	SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+M)	
ESERCIZIO				T	TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I				
2012	2013	2014	DENOMINAZIONE							
3501 12.2.4.3480	3501 12.2.4.3480	3501 12.2.4.3480	INDENNITA' DI TRASFERTA E RIMBORSO SPESE PER MISSIONI NEL TERRITORIO REGIONALE E NAZIONALE, COMPRESSE LE INDENNITA' CHILOMETRICHE, DI TRASFERIMENTO ED ANALOGHE, AL PERSONALE IN SERVIZIO PRESSO L'AMMINISTRAZIONE REGIONALE - PARTITE DI GIRO ART. 219 , L.R. 31.8.1981 N. 53 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI E INTEGRAZIONI ; ART. 19 , COMMA 3 , L.R. 9.9.1997 N. 31 ; ART. 10 , COMMA 1 , L.R. 22.12.1998 N. 17 ; ART. 62 , L.R. 20.4.1999 N. 9 ; ART. 16 , COMMA 1 , L.R. 13.9.1999 N. 25 ; ART. 17 , L.R. 15.2.2000 N. 1 ; ART. 175 , L.R. 16.1.2002 N. 2 ; ART. 72 , L.R. 31.5.2002 N. 14 ; ART. 18 , COMMA 1 , L.R. 11.12.2003 N. 20 ; ART. 13 , COMMI 1 , 2 BIS , ART. 14 , COMMA 1 , L.R. 24.5.2004 N. 17 ; ART. 9 , COMMI 19 , 20 , L.R. 18.1.2006 N. 2 ; ART. 24 , COMMA 2 , L.R. 21.7.2004 N. 20 COME MODIFICATO DALL' ART. 18 , COMMA 1 , L.R. 26.10.2006 N. 19 ; ART. 38 , COMMA 1 SECONDO PERIODO ART. 38 , COMMA 3 , L.R. 26.10.2006 N. 19 ; ART. 1 , COMMA 1 , ART. 4 , COMMI 1 , 2 , 3 , 4 , 5 , L.R. 27.11.2006 N. 23 ; ART. 7 , COMMI 11 , 13 , 16 , 18 , L.R. 20.8.2007 N. 22 ; ART. 7 , COMMA 54 , L.R. 28.12.2007 N. 30 ; ART. 13 , L.R. 30.12.2009 N. 24 COMMI DA 24 A 26	50000,00 2951,22	41212,49 2951,22 44163,71	8787,51 ----- 8787,51	50000,00 2951,22	----- -----		

RUBRICA: FUNZ PUBBL AUT LOC COORD RIF SERVIZIO:AMMIN PERSONALE REGIONALE

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE		
			A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)					
NUMERO			R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE		
ESERCIZIO			G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)					
2012	2013	2014	T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I			SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+M)	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE		
3502 12.2.4.3480	3502 12.2.4.3480	3502 12.2.4.3480	INDENNITA' DI TRASFERTA E RIMBORSO SPESE PER MISSIONI ALL' ESTERO AL PERSONALE IN SERVIZIO PRESSO L' AMMINISTRAZIONE REGIONALE - PARTITE DI GIRO ART. 13 , COMMA 2 BIS , L.R. 24.5.2004 N. 17 COME INSERITO DALL' ART. 14 , COMMA 37 , L.R. 30.12.2008 N. 17 ; ART. 219 , L.R. 31.8.1981 N. 53 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI E INTEGRAZIONI ; ART. 10 , COMMA 1 , L.R. 22.12.1998 N. 17 ; ART. 62 , L.R. 20.4.1999 N. 9 ; ART. 16 , COMMA 1 , L.R. 13.9.1999 N. 25 ; ART. 175 , L.R. 16.1.2002 N. 2 ; ART. 72 , L.R. 31.5.2002 N. 14 ; ART. 18 , COMMA 1 , L.R. 11.12.2003 N. 20 ; ART. 13 , COMMA 1 , ART. 14 , COMMA 1 , ART. 16 , COMMA 1 , L.R. 24.5.2004 N. 17 ; ART. 9 , COMMI 19 , 20 , L.R. 18.1.2006 N. 2 ; ART. 24 , COMMA 2 , L.R. 21.7.2004 N. 20 COME MODIFICATO DALL' ART. 18 , COMMA 1 , L.R. 26.10.2006 N. 19 ; ART. 38 , COMMA 1 SECONDO PERIODO ART. 38 , COMMA 3 , L.R. 26.10.2006 N. 19 ; ART. 1 , COMMA 1 , ART. 4 , COMMI 1 , 2 , 3 , 4 , 5 , L.R. 27.11.2006 N. 23 ; ART. 7 , COMMI 11 , 13 , L.R. 20.8.2007 N. 22 ; ART. 7 , COMMA 54 , L.R. 28.12.2007 N. 30 ; ART. 13 , L.R. 30.12.2009 N. 24 COMMI DA 24 A 26	C	50000,00	20977,06	29022,94	50000,00	-----		-----	-----
				R	41827,28	2757,54	-----	2757,54	39069,74			
				T		23734,60	29022,94					
3503 12.2.4.3480	3503 12.2.4.3480	3503 12.2.4.3480	ONERI PER IL PAGAMENTO DEI BIGLIETTI AEREI DEL SERVIZIO DI TELETICKETING E DI WEB CHECK-IN DERIVANTI DALLA STIPULA DELLA CONVENZIONE PREVISTA DALL' ARTICOLO 49, COMMA 3 DELLA LR 31/1997 - PARTITE DI GIRO ARTT. 116 , 117 , L.R. 31.8.1981 N. 53 ; ART. 49 , COMMA 3 , L.R. 9.9.1997 N. 31	C	100000,00	36480,27	63519,73	100000,00	-----	-----		
				R	8988,44	3162,33	-----	3162,33	5826,11			
				T		39642,60	63519,73					
3506 12.2.4.3480	3506 12.2.4.3480	3506 12.2.4.3480	EROGAZIONE DELL' INDENNITA' DI RISCHIO SPETTANTE AI DIPENDENTI REGIONALI IMPIEGATI NELLE OPERAZIONI DI ESTINZIONE DEGLI INCENDI BOSCHIVI ART. 33 , COMMA 9 BIS , L.R. 31.12.1986 N. 64	C	100000,00	57731,58	158,10	57889,68	42110,32			
				R	16889,30	16889,30	-----	16889,30	-----			
				T		74620,88	158,10					

RUBRICA: FUNZ PUBBL AUT LOC COORD RIF SERVIZIO:AMMIN PERSONALE REGIONALE

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)	
NUMERO								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013					SOMME TRASFERITE AL 2014
ESERCIZIO								RESIDUI PAGATI					ECONOMIE
			DENOMINAZIONE					RESIDUI RIMASTI DA PAGARE					F=A-(D+E)
2012	2013	2014						T					N=G-(L+M)
								TOTALE PAGAMENTI P=B+H					SOMME TRASFERITE AL 2014
								RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013					N=G-(L+M)
								Q=C+I					
3507	3507	3507	EROGAZIONE DEI COMPENSI PER L' ATTIVITA' SVOLTA DAI DIPENDENTI REGIONALI PER L' ATTIVITA' DI REVISIONE					50000,00		13200,00	13200,00	36800,00	
12.2.4.3480	12.2.4.3480	12.2.4.3480	ART. 24 , COMMA 2 BIS , L.R. 3.12.2007 N. 27 COME INSERITO DALL'					12100,00	12100,00		12100,00		
3554	3554	3554	CONTABILIZZAZIONI CONCERNENTI L' EROGAZIONE DI SUSSIDI ASSISTENZIALI AI DIPENDENTI REGIONALI-FONDO SOCIALE-PARTITE DI GIRO					1100000,00	945527,43	154472,57	1100000,00		
12.2.4.3480	12.2.4.3480	12.2.4.3480	ART. 153 , COMMA SECONDO BIS , L.R. 31.8.1981 N. 53					189102,77	88369,96		88369,96	100732,81	
8802	8802	8802	EROGAZIONE DELL' ANTICIPAZIONE SUL TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO AL PERSONALE REGIONALE ASSUNTO A TEMPO INDETERMINATO DOPO IL PRIMO GENNAIO 2001					600000,00	173905,15		173905,15	426094,85	
12.2.4.3480	12.2.4.3480	12.2.4.3480	D.P.C.M. 18.5.2010 N. 19991220 ; ART. 13 , COMMA 17 , L.R. 16.7.2010 N. 12						173905,15				
9930	9930	9930	ONERI DERIVANTI DALLA CORRESPONSIONE DI INCENTIVI RELATIVI A ATTI DI PIANIFICAZIONE - PARTITE DI GIRO					412891,34		185642,42	185642,42	227248,92	
12.2.4.3480	12.2.4.3480	12.2.4.3480	ART. 11 , COMMA 3 , L.R. 31.5.2002 N. 14 (SPESA OBBLIGATORIA)					30358,48	30358,48		30358,48		
TOTALE : 12.2.4.3480								16102891,34	10405404,03	528506,94	10933910,97	5168980,37	
								379549,14	175370,88	229,86	175600,74	203948,40	
									10580774,91	528736,80			
TOTALE : AMMIN PERSONALE REGIONALE								179579986,96	131970479,06	4815046,82	136785525,88	11675802,71	
								16360897,47	2024338,43	6116694,61	8141033,04	31118658,37	F
									133994817,49	10931741,43		8219864,43	

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
					A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)	
NUMERO			R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO					G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)	
2012	2013	2014	DENOMINAZIONE		T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I		
			500. SERVIZIO ELETTORALE							
			10.1.1.5035 ELEZIONI E REFERENDUM - SPESE CORRENTI							
1679	1679	1679	ONERI PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI RELATIVI ALLO SVOLGIMENTO DELLE ELEZIONI PROVINCIALI E COMUNALI		C	200000,00	70773,14	70773,14	129226,86	
10.1.1.5035	10.1.1.5035	10.1.1.5035	ART. 74 , COMMI 2 , 4 , 5 , ART. 107 , L.R. 5.12.2013 N. 19 ; ARTT. 7 , 18 , COMMA 3 , DECRETO LEGISLATIVO 2.1.1997 N. 9 (SPESA OBBLIGATORIA)		R		70773,14			
			ONERI RELATIVI ALLO SVOLGIMENTO DELLE ELEZIONI PROVINCIALI E COMUNALI - RIMBORSI AI COMUNI		C	200000,00	15389,50	15389,50	4610,50	
1680	1680	1680	ART. 74 , COMMI 3 , 5 , L.R. 5.12.2013 N. 19 ; ARTT. 7 , 18 , COMMA 3 , DECRETO LEGISLATIVO 2.1.1997 N. 9 (SPESA OBBLIGATORIA)		R		15389,50			
10.1.1.5035	10.1.1.5035	10.1.1.5035			T					
1719	1719	1719	ONERI PER ACQUISTO BENI E SERVIZI RELATIVI ALLO SVOLGIMENTO DELLE ELEZIONI REGIONALI		C	700000,00	393332,95	393332,95	306667,05	
10.1.1.5035	10.1.1.5035	10.1.1.5035	ARTT. 8 , 11 , 21 , 62 , 67 , COMMA 3 , 87 , L.R. 18.12.2007 N. 28 (SPESA OBBLIGATORIA)		R		393332,95			
			ONERI RELATIVI ALLO SVOLGIMENTO DELLE ELEZIONI REGIONALI - RIMBORSI AI COMUNI		C	4000000,00	3708666,84	3708666,84	291333,16	
1720	1720	1720	ARTT. 63 , 64 , L.R. 18.12.2007 N. 28 (SPESA OBBLIGATORIA)		R		3708666,84			
10.1.1.5035	10.1.1.5035	10.1.1.5035			T					
1721	1721	1721	SPESE PER LO SVOLGIMENTO DEL REFERENDUM IN MATERIA DI CIRCOSCRIZIONI, ANCHE QUORA SIA SVOLTO CON MODALITA' ELETTRONICHE - ACQUISTO DI BENI E PRESTAZIONI DI SERVIZI		C	100000,00	1144,49	1144,49	8855,51	
10.1.1.5035	10.1.1.5035	10.1.1.5035	ARTT. 17 , 18 , L.R. 7.3.2003 N. 5 ; ART. 18 , COMMA 1 , L.R. 27.7.2007 N. 18 (SPESA OBBLIGATORIA)		R		1144,49			
					T					

RUBRICA: FUNZ PUBBL AUT LOC COORD RIF SERVIZIO:ELETTORALE

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)	
NUMERO			DENOMINAZIONE						RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE
ESERCIZIO									G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)
2012	2013	2014											
1722 10.1.1.5035	1722 10.1.1.5035	1722 10.1.1.5035	ONERI RELATIVI ALLO SVOLGIMENTO DEI REFERENDUM PER LA REVISIONE DELLE CIRCOSCRIZIONI PROVINCIALI E COMUNALI - RIMBORSI AI COMUNI ARTT. 18 , 17 , L.R. 7.3.2003 N. 5 ; ART. 7 , COMMA 64 , L.R. 26.1.2004 N. 1 ; ARTT. 2 , 3 , 5 , L.R. 27.7.2007 N. 18 ; ART. 18 SECONDO E TERZO PERIODO, ART. 20 , L.R. 27.7.2007 N. 18 ; ART. 7 , COMMA 33 , L.R. 20.8.2007 N. 22 (SPESA OBBLIGATORIA)	C	50000,00				21745,21		21745,21	28254,79	
1725 10.1.1.5035	1725 10.1.1.5035	1725 10.1.1.5035	ONERI RELATIVI ALLO SVOLGIMENTO DEL REFERENDUM PREVISTO DALL' ARTICOLO 12 DELLO STATUTO SPECIALE DELLA REGIONE ART. 19 , L.R. 27.11.2001 N. 29 (SPESA OBBLIGATORIA)	C									
			TOTALE : 10.1.1.5035	C	4980000,00		4189306,92		21745,21		4211052,13	768947,87	
				R									
				T			4189306,92		21745,21				
			10.1.2.5035 ELEZIONI E REFERENDUM - SPESE D' INVESTIMENTO										
1718 10.1.2.5035	1718 10.1.2.5035	1718 10.1.2.5035	FINANZIAMENTI AGLI ENTI LOCALI PER FAVORIRE L' AUTOMAZIONE DELLE OPERAZIONI ELETTORALI ART. 67 , COMMA 4 , L.R. 18.12.2007 N. 28	C									
			TOTALE : 10.1.2.5035	C									
				R									
				T									
			TOTALE : ELETTORALE	C	4980000,00		4189306,92		21745,21		4211052,13	768947,87	
				R									
				T			4189306,92		21745,21				

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
					A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)	
					SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)					
NUMERO			R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO					G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)	
					SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+M)					
2012	2013	2014	T		T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I		
			501. SERVIZIO FINANZA LOCALE							
			5.3.2.5053 CONSERVAZIONE E VALORIZZAZIONE PATRIMONIO - SPESE D' INVESTIMENTO							
1659	1659	1659	CONTRIBUTO AL COMUNE DI MERETO DI TOMBA PER L' ACQUISTO E LA VALORIZZAZIONE DEL CASTELLIERE DI SAVALONS E DELLA TOMBA A TUMULO NELL' AMBITO DEL PROGETTO DENOMINATO "PROTOSTORIA IN FRIULI" ART. 3 , COMMI 85 , 86 , L.R. 23.1.2007 N. 1		C	50000,00		50000,00	50000,00	
5.3.2.5053	5.3.2.5053	5.3.2.5053			R					
			TOTALE : 5.3.2.5053		T	50000,00		50000,00	50000,00	
			6.1.2.5059 EDILIZIA SCOLASTICA - SPESE D' INVESTIMENTO							
1624	1624	1624	CONTRIBUTI PLURIENNALI A COMUNI, PROVINCE E ISTITUZIONI PUBBLICHE DI ASSISTENZA E BENEFICENZA A SOLLIEVO DEGLI ONERI PER L' AMMORTAMENTO DEI MUTUI CONTRATTI PER L' ADEGUAMENTO DI EDIFICI SCOLASTICI E DEGLI IMPIANTI NATATORI IN MONTAGNA ALLE NORME DI SICUREZZA DI CUI ALLA LEGGE 5 MARZO 1990, N. 46 ART. 5 , COMMA 1 , L.R. 14.2.1995 N. 8 ; ART. 1 , COMMA 27 , L.R. 15.2.1999 N. 4		C	629307,71	404402,32	218974,08	623376,40	5931,31
6.1.2.5059	6.1.2.5059	6.1.2.5059			R		404402,32	218974,08		
			FINANZIAMENTO ALLE PROVINCE PER INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE, ADEGUAMENTO E MESSA A NORMA DEL PATRIMONIO EDILIZIO SCOLASTICO PROVINCIALE E COMUNALE ART. 1 , COMMA 28 , L.R. 28.12.2007 N. 30 ; ART. 11 , COMMA 4 , L.R. 30.12.2008 N. 17 ; ART. 10 , COMMA 5 , L.R. 30.12.2009 N. 24		C	4000000,00	4000000,00		4000000,00	
6.1.2.5059	6.1.2.5059	6.1.2.5059			R		4000000,00			
			TOTALE : 6.1.2.5059		T	4000000,00	4000000,00	218974,08	623376,40	5931,31

RUBRICA: FUNZ PUBBL AUT LOC COORD RIF SERVIZIO: FINANZA LOCALE

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		
														SOMME TRASFERITE AL 2014
														F=A-(D+E)
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE		
ESERCIZIO								G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)		
2012	2013	2014								RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013			N=G-(L+M)	
										Q=C+I				
			8.7.2.3390	ALTRE STRUTTURE SOCIO-ASSISTENZIALI - SPESE D' INVESTIMENTO										
1625	1625	1625	CONTRIBUTI PLURIENNALI ALL' IPAB VILLARUSSIZ PER INTERVENTI A SUPPORTO DEL COMPLETAMENTO DEGLI IMMOBILI				100000,00	100000,00	-----	100000,00	-----	-----	-----	
8.7.2.3390	8.7.2.3390	8.7.2.3390	ART. 3 , COMMA 78 , L.R. 23.1.2007 N. 1				-----	100000,00	-----	-----	-----	-----	-----	
			TOTALE : 8.7.2.3390				100000,00	100000,00	-----	100000,00	-----	-----	-----	
							-----	100000,00	-----	-----	-----	-----	-----	
			9.1.1.1153	TRASFERIMENTI AL SISTEMA DELLE AUTONOMIE LOCALI - SPESE CORRENTI										
1438	1438	1438	INCENTIVI PER FAVORIRE LA FUSIONE DEI COMUNI MEDIANTE LA PROMOZIONE DI UNA CULTURA SOVRACOMUNALE E ATTRAVERSO PERCORSI DI SVILUPPO DEL TERRITORIO E DI POTENZIAMENTO DEI SERVIZI A LIVELLO SOVRACOMUNALE				600000,00	35000,00	-----	35000,00	-----	35000,00	565000,00	
9.1.1.1153	9.1.1.1153	9.1.1.1153	ART. 28 BIS , L.R. 9.1.2006 N. 1 ; ART. 10 , COMMA 13 , L.R. 26.7.2013 N. 6				-----	35000,00	-----	-----	-----	-----	-----	
			FONDO PER L' ESERCIZIO COORDINATO DI FUNZIONI E LA GESTIONE ASSOCIATA DI SERVIZI TRA ENTI LOCALI				5000000,00	5000000,00	-----	5000000,00	-----	5000000,00	-----	
1513	1513	1513	ART. 3 , COMMI 21 , 22 , L.R. 23.1.2007 N. 1 ; ART. 1 , COMMA 17 , L.R. 28.12.2007 N. 30 ; ART. 11 , L.R. 29.4.2009 N. 9 ; ART. 10 , COMMA 23 , L.R. 30.12.2009 N. 24 ; ART. 10 , COMMA 16 , L.R. 29.12.2010 N. 22 ; ART. 13 , COMMA 14 , L.R. 29.12.2011 N. 18 ; ART. 2 , COMMA 9 , L.R. 20.8.2007 N. 22 ; ART. 11 , COMMA 17 , L.R. 30.12.2008 N. 17 ; ART. 10 , COMMA 23 , L.R. 31.12.2012 N. 27				-----	5000000,00	-----	-----	-----	-----	-----	
9.1.1.1153	9.1.1.1153	9.1.1.1153					-----	5000000,00	-----	-----	-----	-----	-----	
			ASSEGNAZIONI COMPENSATIVE DALLO STATO, DA TRASFERIRE AI COMUNI, A TITOLO DI RIMBORSO PER LE MINORI ENTRATE I.C.I. DEGLI EDIFICI DI CULTO				100000,00	93034,05	-----	93034,05	-----	93034,05	6965,95	
1561	1561	1561	ART. 2 , COMMI 1 , 2 , L. 1.8.2003 N. 206 ; ART. 2 , COMMA 36 , L.R. 20.8.2007 N. 22				-----	93034,05	-----	-----	-----	-----	-----	
9.1.1.1153	9.1.1.1153	9.1.1.1153					-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE	
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)	
								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)	
NUMERO			DENOMINAZIONE					G		H		I		L=H+I		M=G-(L+N)	
ESERCIZIO								N=O-(L+M)									
2012	2013	2014								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I					
1599 9.1.1.1153	1599 9.1.1.1153	1599 9.1.1.1153	ASSEGNAZIONI COMPENSATIVE DALLO STATO, DA TRASFERIRE AI COMUNI, DI IMPORTO CORRISPONDENTE AI TRASFERIMENTI ERARIALI DERIVANTI DALL' ABOLIZIONE DELL' IMPOSTA SULLE INSEGNE - DALL' ANNUALITA' 2006 ART. 10 , COMMA 1 , L. 28.12.2001 N. 448 ; ART. 3 , COMMI 20 , 21 , L.R. 25.1.2002 N. 3 ; ART. 4 , COMMA 35 , L.R. 18.1.2006 N. 2					1810000,00		1808189,01				1808189,01			1810,99
1631 9.1.1.1153	1631 9.1.1.1153	1631 9.1.1.1153	TRASFERIMENTO ALLE COMUNTA' MONTANE AI SENSI DELL' ARTICOLO 21, COMMA 6 DELLA LEGGE REGIONALE "NORME PER LO SVILUPPO E LA VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO MONTANO" ART. 12 , COMMA 4 , L.R. 20.2.2008 N. 4														
1673 9.1.1.1153	1673 9.1.1.1153	1673 9.1.1.1153	ASSEGNAZIONI COMPENSATIVE DALLO STATO, DA TRASFERIRE AI COMUNI, A SEGUITO DELLE MINORI ENTRATE DERIVANTI DALL' ABOLIZIONE DELL' IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI ART. 10 , COMMA 49 , L.R. 14.8.2008 N. 9					800013,61		13,61				13,61			800000,00
1701 9.1.1.1153	1701 9.1.1.1153	1701 9.1.1.1153	TRASFERIMENTI AGLI ENTI LOCALI DI ASSEGNAZIONI STATALI RELATIVE A FONDI ERARIALI DI SPETTANZA DEGLI ENTI LOCALI MEDESIMI ART. 11 , COMMA 72 , L.R. 30.12.2008 N. 17					8115730,23		8115730,23				8115730,23			
1702 9.1.1.1153	1702 9.1.1.1153	1702 9.1.1.1153	ONERI RELATIVI ALL' AMMORTAMENTO DI MUTUI CONTRATTI DA COMUNI E PROVINCE CON LA CASSA DEPOSITI E PRESTITI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE ART. 1 , COMMA 90 , L.R. 28.12.2007 N. 30 ; ART. 10 , COMMA 40 , L.R. 30.12.2009 N. 24					680000,00	152998,46	430716,18	152998,46	152998,46	583714,64	152998,46	583714,64	152998,46	96285,36
1736 9.1.1.1153	1736 9.1.1.1153	1736 9.1.1.1153	TRASFERIMENTO DI RISORSE AL COMUNE DI TOLMEZZO PER SPESE RELATIVE AL TRIBUNALE DI TOLMEZZO ART. 10 , COMMA 35 , L.R. 30.12.2009 N. 24 ; ART. 10 , COMMA 55 , L.R. 29.12.2010 N. 22 ; ART. 13 , COMMA 34 , L.R. 29.12.2011 N. 18 ; ART. 10 , COMMA 48 , L.R. 31.12.2012 N. 27					300000,00		150000,00		150000,00		150000,00		300000,00	

RUBRICA: FUNZ PUBBL AUT LOC COORD RIF SERVIZIO: FINANZA LOCALE

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)			
								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)			
NUMERO			DENOMINAZIONE					G		H		I		L=H+I		M=G-(L+N)			
ESERCIZIO								RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013		TOTALE PAGAMENTI		Q=C+I							
2012	2013	2014																	
1743 9.1.1.1153	1743 9.1.1.1153	1743 9.1.1.1153	TRASFERIMENTI AI COMUNI CHE HANNO DELIBERATO L' ALIQUOTA DELL' ADDIZIONALE COMUNALE ALL' IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE ART. 10 , COMMA 35 , L.R. 29.12.2010 N. 22					847213,06	547213,06					547213,06	300000,00				
1766 9.1.1.1153	1766 9.1.1.1153		TRASFERIMENTI AI COMUNI DERIVANTI DA ASSEGNAZIONI STATALI CONNESSE AL GETTITO DEL CINQUE PER MILLE A FAVORE DEI COMUNI					600558,83	600558,83					600558,83					
1771 9.1.1.1153	1771 9.1.1.1153	1771 9.1.1.1153	TRASFERIMENTI ALLE PROVINCE IN MATERIA DI POLITICHE DEL LAVORO ART. 13 , COMMA 32 , L.R. 29.12.2011 N. 18 ; ART. 10 , COMMA 29 , LETTERA B) , L.R. 31.12.2012 N. 27					1627648,00	1627648,00					1627648,00					
1775 9.1.1.1153	1775 9.1.1.1153		CONGUAGLIO DEL MINOR GETTITO CONNESSO ALL' APPLICAZIONE IN VIA ANTICIPATA DELL' IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA ART. 2 , COMMA 9 , L.R. 9.3.2012 N. 3					2092537,73	2092537,73					2092537,73					
1809 9.1.1.1153	1809 9.1.1.1153	1809 9.1.1.1153	RIMBORSO MINOR GETTITO CONNESSO ALL' ABBONDOGANZA DELL' ADDIZIONALE COMUNALE PROVINCIALE ENERGIA ELETTRICA ART. 10 , COMMI 7 , 8 , L.R. 25.7.2012 N. 14					30000000,00	30000000,00					30000000,00					
1813 9.1.1.1153	1813 9.1.1.1153	1813 9.1.1.1153	ASSEGNAZIONI COMPENSATIVE DALLO STATO A SEGUITO DELLE MINORI ENTRATE DERIVANTI DALL' ABOLIZIONE DELL' IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI ART. 10 , COMMA 16 , L.R. 25.7.2012 N. 14 ; ART. 10 , COMMA 38 , L.R. 31.12.2012 N. 27					74219629,00	49400000,00					49400000,00	0,73	24819628,27			F
	1856 9.1.1.1153		TRASFERIMENTI ALLE AUTONOMIE LOCALI PER L' ANNO 2013 ART. 10 , COMMI 6 , 8 , 11 , 12 , 15 , 16 , L.R. 31.12.2012 N. 27					312099770,23	312041987,74					312041987,74	57782,49				
	1875 9.1.1.1153	1875 9.1.1.1153	FONDO PEREQUATIVO MINORI GETTITI IMU 2013 ART. 10 , COMMA 7 , L.R. 26.7.2013 N. 6					3000000,00							3000000,00				

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE			
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)			
								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)			
NUMERO			DENOMINAZIONE					G		H		I		L=H+I		M=G-(L+N)			
ESERCIZIO								N=O-(L+M)											
2012	2013	2014						T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I							
	2860 9.1.1.1153	2860 9.1.1.1153	TRASFERIMENTI COMPENSATIVI DI MINORI INTROITI A TITOLO DI ADDIZIONALE COMUNALE ALL' IRPEF CONSEQUENTI A PROVVEDIMENTI NORMATIVI MODIFICATIVI DELLA DISCIPLINA DELL' IRPEF L. 24.12.2007 N. 244 ; ART. 5 , COMMA 1 , ART. 6 , D.L. 29.11.2008 N. 185 ; ART. 11 , L.R. 30.12.2008 N. 17 ; D.L. 29.12.2010 N. 225 ; L. 13.12.2010 N. 220 ; DECRETO LEGISLATIVO 14.3.2011 N. 23					5557292,41		1866774,54					1866774,54				3490517,87
	9616 9.1.1.1153	9616 9.1.1.1153	ACCANTONAMENTO CONSEQUENTE ALL' ISTITUZIONE DEL TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI IN RELAZIONE AL DISPOSTO DAI CUI ALL' ARTICOLO 14 DEL DECRETO LEGGE 6 DICEMBRE 2011, N. 201, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI NELLA LEGGE 22 DICEMBRE 2011 N. 214 ART. 10 , COMMA 4 , L.R. 31.12.2012 N. 27					20000000,00				20000000,00		20000000,00					
			TOTALE : 9.1.1.1153					465157855,37		411716865,25		20302998,46		432019863,71				4827845,52	
			9.1.1.1154 COMPARTO UNICO REGIONALE - SPESE CORRENTI					13653684,81		13653684,81				13653684,81				28310146,14	
	1832 9.1.1.1154	1832 9.1.1.1154	TRASFERIMENTO UNITARIO AGLI ENTI LOCALI PER IL COMPARTO UNICO NEL PUBBLICO IMPIEGO ART. 10 , COMMA 21 , L.R. 31.12.2012 N. 27					32788905,09		32788905,09				32788905,09					
			TOTALE : 9.1.1.1154					32788905,09		32788905,09				32788905,09					

RUBRICA: FUNZ PUBBL AUT LOC COORD RIF SERVIZIO: FINANZA LOCALE

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE A		SOMME PAGATE B		SOMME RIMASTE DA PAGARE C		TOTALE D=B+C		ECONOMIE E=A-(D+F)		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE				
NUMERO								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013 G		RESIDUI PAGATI H		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE I		TOTALE L=H+I		SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)						
ESERCIZIO														ECONOMIE M=G-(L+N)								
2012	2013	2014	DENOMINAZIONE							TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I										
			9.1.1.1159 FUNZIONI DELEGATE DALLA REGIONE - SPESE CORRENTI																			
1520 9.1.1.1159	1520 9.1.1.1159	1520 9.1.1.1159	TRASFERIMENTI DI PARTE CORRENTE AGLI ENTI LOCALI PER L'ESERCIZIO DI FUNZIONI E COMPITI AMMINISTRATIVI TRASFERITI DALLA REGIONE AGLI ENTI LOCALI ARTT. 14 , 15 , 16 , COMMA 1 , LETTERA A) , L.R. 18.3.2010 N. 6 ; ART. 10 , COMMA 25 , L.R. 29.12.2010 N. 22 ; ART. 13 , COMMA 23 , L.R. 29.12.2011 N. 18 ; ART. 10 , COMMA 25 , L.R. 31.12.2012 N. 27 ; ART. 13 , COMMA 2 , L.R. 24.5.2004 N. 17 COME MODIFICATO DALL' ART. 7 , COMMA 63 , L.R. 28.12.2007 N. 30 ; ART. 3 , COMMA 1 , L.R. 27.11.2006 N. 24 ; ART. 3 , COMMA 19 , L.R. 23.1.2007 N. 1 ; ART. 1 , COMMA 47 , LETTERA A) , L.R. 28.12.2007 N. 30 ; ARTT. 29 , 30 , COMMA 2 , L.R. 6.3.2008 N. 6 ; ART. 11 , COMMA 41 , L.R. 30.12.2008 N. 17 ; ART. 10 , COMMA 29 , L.R. 30.12.2009 N. 24					5150000,00	5150000,00	-----	5150000,00	-----										
			TRASFERIMENTI AGLI ENTI LOCALI PER LE SPESE RELATIVE AL PERSONALE TRASFERITO DALLA REGIONE PER L'ESERCIZIO DI FUNZIONI E COMPITI AMMINISTRATIVI DEVOLUTI DALLA REGIONE MEDESIMA ART. 13 , COMMA 25 , LETTERA A) , ART. 13 , COMMA 26 , L.R. 29.12.2011 N. 18 ; ART. 13 , COMMA 2 , L.R. 24.5.2004 N. 17 ; ART. 3 , COMMA 2 , L.R. 27.11.2006 N. 24 ; ART. 1 , COMMA 49 , LETTERA A) , L.R. 28.12.2007 N. 30 ; ART. 11 , COMMA 45 , LETTERA A) , ART. 11 , COMMA 46 , L.R. 30.12.2008 N. 17 ; ART. 10 , COMMA 32 , LETTERA A) , ART. 10 , COMMA 33 , L.R. 30.12.2009 N. 24 ; ART. 10 , COMMA 29 , LETTERA A) , L.R. 31.12.2012 N. 27					8402576,73	8402576,73	-----	8402576,73	-----										
			TOTALE : 9.1.1.1159					13552576,73	13552576,73	-----	13552576,73	-----										

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		
								SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)						
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE		
ESERCIZIO								G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)		
2012	2013	2014						T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I			
			9.1.1.3420 INTERVENTI SPECIFICI - SPESE CORRENTI											
1681	1681	1681	ASSEGNAZIONI A FAVORE DELLE ASSOCIAZIONI DI ENTI LOCALI					C						
9.1.1.3420	9.1.1.3420	9.1.1.3420	ART. 1 , L.R. 22.6.1976 N. 22 ; ART. 6 , L.R. 9.3.2012 N. 3 ; ART. 10 , COMMA 39 , L.R. 25.7.2012 N. 14					R	160000,00	70000,00	90000,00	160000,00		
								T		70000,00	90000,00			
1792	1792	1792	CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALL' ASSOCIAZIONE DEI COMUNI TERREMOTATI E SINDACI DELLA RICOSTRUZIONE DEL FRIULI PER L' INFORMAZIONE DEI PROGETTI E DEGLI INTERVENTI DI RECUPERO DEL PATRIMONIO EDILIZIO DI CUI ALLA LEGGE 30/1977 ART. 8, PER INIZIATIVE DI PREVENZIONE DEL RISCHIO SISMICO NONCHE' PER L' ALLESTIMENTO E LA GESTIONE DEL LABORATORIO MOSTRA SUL TERREMOTO E LA RICOSTRUZIONE E PER LE SUE FINALITA' ISTITUZIONALI					C						
9.1.1.3420	9.1.1.3420	9.1.1.3420	ART. 11 , COMMA 84 , L.R. 30.12.2008 N. 17					R	70000,00	15000,00	55000,00	70000,00		
								T		15000,00	55000,00			
1829	1829		CONTRIBUTO AL COMUNE DI ARTA TERME A RISTORO DEGLI ONERI DI AMMORTAMENTO DEI MUTUI CONTRATTI NEGLI ANNI PREGRESSI PER L' ADEGUAMENTO FUNZIONALE E LA RISTRUTTURAZIONE DEL COMPLESSO TERMALE					C	10000,00	10000,00		10000,00		
9.1.1.3420	9.1.1.3420		ART. 10 , COMMA 41 , L.R. 25.7.2012 N. 14					R	25000,00	25000,00		25000,00		
								T		35000,00				
	1842	1842	CONTRIBUTO ALL' ASSOCIAZIONE DEI COMUNI TERREMOTATI E SINDACI DELLA RICOSTRUZIONE DEL FRIULI PER LA GESTIONE DEL LABORATORIO-MOSTRA SUL TERREMOTO E LA RICOSTRUZIONE E PER LE FINALITA' ISTITUZIONALI DELL' ASSOCIAZIONE					C	15000,00		15000,00	15000,00		
	9.1.1.3420	9.1.1.3420	ART. 10 , COMMA 85 , L.R. 31.12.2012 N. 27					R			15000,00			
								T						
			TOTALE : 9.1.1.3420					C	25000,00	10000,00	15000,00	25000,00		
								R	255000,00	110000,00	145000,00	255000,00		
								T		120000,00	160000,00			

RUBRICA: FUNZ PUBBL AUT LOC COORD RIF SERVIZIO: FINANZA LOCALE

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)					
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE			
ESERCIZIO								G		H		I		L=H+I		M=G-(L+N)			
2012	2013	2014								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I		SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+N)					
1506	1506	1506	9.1.2.1153 TRASFERIMENTI AL SISTEMA DELLE AUTONOMIE LOCALI - SPESE D' INVESTIMENTO																
9.1.2.1153	9.1.2.1153	9.1.2.1153	FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI PROGRAMMATI DAGLI AMBITI PER LO SVILUPPO TERRITORIALE (ASTER) ART. 1 , COMMA 42 , L.R. 28.12.2007 N. 30 ; ART. 2 , COMMA 14 , L.R. 21.7.2006 N. 12 ; ART. 3 , COMMA 37 , L.R. 23.1.2007 N. 1 ; ART. 2 , COMMA 11 , L.R. 20.8.2007 N. 22					C	6106852,43		6106852,43				6106852,43				
								R											
								T		6106852,43									
1514	1514	1514	CONTRIBUTI ANNUI COSTANTI A FAVORE DELLE PROVINCE PER INTERVENTI RELATIVI AD OPERE PUBBLICHE ART. 3 , COMMA 60 , L.R. 23.1.2007 N. 1 ; ART. 1 , COMMA 4 , L.R. 28.12.2007 N. 30 ; ART. 11 , COMMA 4 , L.R. 30.12.2008 N. 17 ; ART. 10 , COMMA 5 , L.R. 30.12.2009 N. 24					C	1000000,00		1000000,00				1000000,00				
9.1.2.1153	9.1.2.1153	9.1.2.1153						R											
								T		1000000,00									
1612	1612	1612	CONTRIBUTI ANNUI COSTANTI A FAVORE DELLE PROVINCE PER INTERVENTI RELATIVI AD OPERE PUBBLICHE ART. 2 , COMMA 34 , L.R. 26.1.2004 N. 1					C	1000000,00		1000000,00				1000000,00				
9.1.2.1153	9.1.2.1153	9.1.2.1153						R											
								T		1000000,00									
	1865	1865	ASSEGNAZIONE SPECIALE A SEGUITO DELL' ISTITUZIONE DEL COMUNE DI RIVIGNANO TEOR PER GLI ONERI DI PRIMO IMPIANTO ART. 5 , COMMA 4 , L.R. 7.2.2013 N. 1					C	2500000,00				2500000,00	2500000,00					
	9.1.2.1153	9.1.2.1153						R											
								T					2500000,00						
9710-25012	9710-25012	9710-25012	FINANZIAMENTO DI LEGGI ISTITUTIVE DI NUOVI COMUNI RISULTANTI DA FUSIONI					C	587708,20										
9.1.2.1153	9.1.2.1153	9.1.2.1153						R											
								T											
			TOTALE : 9.1.2.1153					C	11194560,63		8106852,43		2500000,00	10606852,43					
								R											
								T			8106852,43		2500000,00						

RUBRICA: FUNZ PUBBL AUT LOC COORD RIF SERVIZIO: FINANZA LOCALE

C A P I T O L O			C					ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
			A	B	C	TOTALE	E=A-(D+F)				
			SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)		
NUMERO			R		I		L=H+I		ECONOMIE		
ESERCIZIO			G		H		I		M=G-(L+N)		
			T		P=B+H		Q=C+I		SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+M)		
2012	2013	2014	DENOMINAZIONE								
			9.1.2.1159 FUNZIONI DELEGATE DALLA REGIONE - SPESE D' INVESTIMENTO								
1522	1522		TRASFERIMENTI DI PARTE CAPITALE AGLI ENTI LOCALI PER L' ESERCIZIO DI FUNZIONI E COMPITI AMMINISTRATIVI TRASFERITI DALLA REGIONE AGLI ENTI LOCALI			7400000,00	7400000,00	-----	7400000,00	-----	
9.1.2.1159	9.1.2.1159		ART. 10 , COMMA 25 , L.R. 29.12.2010 N. 22 ; ART. 13 , COMMA 23 , L.R. 29.12.2011 N. 18 ; ART. 3 , COMMA 1 , L.R. 27.11.2006 N. 24 ; ART. 2 , COMMA 46 , L.R. 20.8.2007 N. 22 ; ART. 1 , COMMA 47 , LETTERA B) , L.R. 28.12.2007 N. 30 ART. 8 BIS , COMMA 5 , LETTERA A) BIS , ART. 25 , COMMA 9 , L.R. 6.3.2008 N. 6 ; ART. 11 , COMMI 41 , 43 , L.R. 30.12.2008 N. 17 ; ART. 10 , COMMI 29 , 55 , L.R. 30.12.2009 N. 24 ; ART. 10 , COMMA 22 , L.R. 16.7.2010 N. 12								
			TOTALE : 9.1.2.1159			7400000,00	7400000,00	-----	7400000,00	-----	
			9.1.2.3420 INTERVENTI SPECIFICI - SPESE D' INVESTIMENTO								
2052	2052	2052	CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI FORGARIA DEL FRIULI PER IL COMPLETAMENTO DELLE AREE RICREATIVE ADIACENTI ALLA VIA BILITA' COMUNALE			25000,00	-----	25000,00	25000,00	-----	
9.1.2.3420	9.1.2.3420	9.1.2.3420	ART. 10 , COMMA 60 , L.R. 25.7.2012 N. 14								
2053	2053	2053	CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALLA COMUNITA' COLLINARE DEL FRIULI PER L' ACCESSO LOCALE GRATUITO E SENZA FILI AD INTERNET, IN MODALITA' WI-FI, NELLE AREE PUBBLICHE DEI 15 COMUNI CONSORZIATI			25000,00	-----	25000,00	25000,00	-----	
9.1.2.3420	9.1.2.3420	9.1.2.3420	ART. 10 , COMMA 63 , L.R. 25.7.2012 N. 14								
			TOTALE : 9.1.2.3420			50000,00	-----	50000,00	50000,00	-----	

RUBRICA: FUNZ PUBBL AUT LOC COORD RIF SERVIZIO:FINANZA LOCALE

C A P I T O L O													SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
			SOMME PREVISTE A		SOMME PAGATE B		SOMME RIMASTE DA PAGARE C		TOTALE D=B+C		ECONOMIE E=A-(D+F)			
											SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)			
NUMERO			RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013 G		RESIDUI PAGATI H		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE I		TOTALE L=H+I		ECONOMIE M=G-(L+N)			
ESERCIZIO													SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+M)	
2012	2013	2014	DENOMINAZIONE											
			10.4.1.1170 RIMBORSI - SPESE CORRENTI											
9726	9726	9726	VERSAMENTI AGLI AVENTI DIRITTO DELLE SOMME RISCOSE IN TESORERIA											
10.4.1.1170	10.4.1.1170	10.4.1.1170	ART. 2033 R.D. 16.3.1942 N. 262 (SPESA OBBLIGATORIA)											
			TOTALE : 10.4.1.1170											
			TOTALE : FINANZA LOCALE											
			C	246280,97	246275,48	-----	246275,48	-----	246275,48	-----	5,49			
			R	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----			
			T	-----	246275,48	-----	-----	-----	-----	-----	-----			
			C	246280,97	246275,48	-----	246275,48	-----	246275,48	-----	5,49			
			R	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----			
			T	-----	246275,48	-----	-----	-----	-----	-----	-----			
			C	534465178,79	477921474,98	22817998,46	500739473,44	4827851,01	28897854,34	5931,31		F		
			R	14637992,52	14168087,13	463974,08	14632061,21							
			T	-----	492089562,11	23281972,54	-----	-----	-----	-----	-----			

C A P I T O L O			C					R					T															
			SOMME PREVISTE A		SOMME PAGATE B		SOMME RIMASTE DA PAGARE C		TOTALE D=B+C		ECONOMIE E=A-(D+F)			SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)			SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE											
NUMERO			RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013 G		RESIDUI PAGATI H		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE I		TOTALE L=H+I		ECONOMIE M=G-(L+N)			SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+M)														
ESERCIZIO																												
2012	2013	2014	D E N O M I N A Z I O N E																									
			502. SERVIZIO CONSIGLIO AUTONOMIE LOCALI																									
			9.1.1.3420 INTERVENTI SPECIFICI - SPESE CORRENTI																									
1652 9.1.1.3420	1652 9.1.1.3420	1652 9.1.1.3420	ONERI PER IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO DELLE AUTONOMIE LOCALI E PER STUDI E RICERCHE, SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DELLA CONFERENZA PERMANENTE PER LA PROGRAMMAZIONE SANITARIA, SOCIALE E SOCIO SANITARIA REGIONALE NONCHE' ONERI PER LA PARTECIPAZIONE DEI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DELLE AUTONOMIE LOCALI A CONVEGNI E SEMINARI, ADESIONE AD INIZIATIVE PARTICOLARI RIGUARDANTI ARGOMENTI DI INTERESSE PER L' ATTIVITA' DEL CONSIGLIO DELLE AUTONOMIE LOCALI ART. 1 , L.R. 2001 N. 8 ; ART. 32 , COMMA 4 , L.R. 9.1.2006 N. 1 ; ART. 1 , COMMA 76 , L.R. 28.12.2007 N. 30												9000,00													9000,00
1683 9.1.1.3420	1683 9.1.1.3420	1683 9.1.1.3420	CONTRIBUTI ALLE AMMINISTRAZIONI LOCALI A TITOLO DI CONCORSO AGLI ONERI SOSTENUTI PER LA PARTECIPAZIONE DEI PROPRI AMMINISTRATORI AI LAVORI AL CONSIGLIO DELLE AUTONOMIE LOCALI ART. 2 , COMMA 30 , L.R. 21.7.2006 N. 12 ; ART. 10 , COMMA 22 , L.R. 11.8.2011 N. 11												9000,00	5974,83			5127,50	5127,50		3872,50					3872,50	
			TOTALE : 9.1.1.3420												18000,00	5974,83			5127,50	5127,50		12872,50				12872,50		
			TOTALE : CONSIGLIO AUTONOMIE LOCALI												18000,00	5974,83			5127,50	5127,50		12872,50				12872,50		

RUBRICA: FUNZ PUBBL AUT LOC COORD RIF SERVIZIO:SIST INFORMATIVI E-GOVERNMENT

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
					A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)	
NUMERO			R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO					G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)	
2012	2013	2014	DENOMINAZIONE		T		TOTALE PAGAMENTI	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013		
					P=B+H		Q=C+I			
			503. SERVIZIO SISTEMI INFORMATIVI ED E-GOVERNMENT							
			3.10.2.2005 RICERCA E SVILUPPO - SPESE D' INVESTIMENTO							
188	188	188	SISTEMA INFORMATIVO ELETTRONICO REGIONALE - SPESE PER LA REALIZZAZIONE E L' ACQUISIZIONE DI SOFTWARE APPLICATIVO PER L' AMMINISTRAZIONE REGIONALE - OSSERVATORIO APPALTI PUBBLICI		C					
3.10.2.2005	3.10.2.2005	3.10.2.2005	ART. 3 , COMMA 14 , L. 11.2.1994 N. 109 ; ART. 6 , COMMA 63 , L.R. 18.1.2006 N. 2		R					
			TOTALE : 3.10.2.2005		T					
			7.1.1.1131 SERVIZI SANITARI E OSPEDALIERI - SPESE CORRENTI							
4373	4373		FINANZIAMENTI PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI SPECIFICI GIA' INIZIATI DALL' AGENZIA REGIONALE DELLA SANITA' - SIEG		C	1080,00	1080,00		1080,00	
7.1.1.1131	7.1.1.1131		ART. 10 , L.R. 23.7.2009 N. 12		R		1080,00			
			FINANZIAMENTI PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI SPECIFICI GIA' INIZIATI DALL' AGENZIA REGIONALE DELLA SANITA' - SIEG		T					
4375	4375		ART. 10 , L.R. 23.7.2009 N. 12 ; ART. 4 , COMMA 2 , L.R. 14.7.2011 N. 9			0,01				0,01
7.1.1.1131	7.1.1.1131									

RUBRICA: FUNZ PUBBL AUT LOC COORD RIF SERVIZIO:SIST INFORMATIVI E-GOVERNMENT

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE	
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)	
																SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)	
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE	
ESERCIZIO								G		H		I		L=H+I		M=G-(L+N)	
2012			2013			2014					TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I		SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+M)		
4962 7.1.1.1131	4962 7.1.1.1131	4962 7.1.1.1131	ATTIVITA' INFORMATICA PER GLI ENTI DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE ART. 4 , COMMA 2 , L.R. 14.7.2011 N. 9 ; L. 23.12.1978 N. 833 ; ART. 6 , COMMA 6 , L.R. 21.7.1992 N. 21 ; ART. 9 , COMMA 3 , L.R. 21.7.1992 N. 21 COME SOSTITUITO DALL' ART. 10 , COMMA 6 , L.R. 2001 N. 8 TITOLO I DEL DECRETO LEGISLATIVO 15.12.1997 N. 446 ; ART. 6 , COMMA 1 , L.R. 12.2.1998 N. 3 ; ART. 50 , L.R. 20.4.1999 N. 9 COME SOSTITUITO DALL' ART. 4 , COMMA 20 , L.R. 26.2.2001 N. 4 ; ART. 8 , COMMA 1 , L.R. 13.9.1999 N. 25 ; ART. 5 , COMMA 2 , L. 3.12.1999 N. 493 ; ART. 3 , COMMI 12 , 15 , 16 , 18 , L.R. 22.2.2000 N. 2 ; ART. 4 , COMMA 54 , L.R. 26.2.2001 N. 4 ; ART. 6 , COMMA 6 , L.R. 2001 N. 8 COME SOSTITUITO DALL' ART. 19 , COMMA 3 , LETTERA D) , L.R. 17.8.2004 N. 23 ; ART. 1 , COMMA 2 , L.R. 27.11.2001 N. 25 ; ART. 5 , COMMI 6 , 10 E ART. 5 , COMMA 7 , L.R. 25.1.2002 N. 3 COME MODIFICATO DA ART. 8 , COMMA 3 , L.R. 30.4.2003 N. 12 ; ART. 3 , COMMA 3 , L.R. 23.8.2002 N. 23 ; ART. 3 , COMMA 3 , L.R. 20.8.2003 N. 14 ; ARTT. 11 , 30 , COMMA 3 , L.R. 26.10.2006 N. 19 ; ART. 3 , COMMA 1 , L.R. 20.8.2007 N. 22 ; ART. 9 , COMMA 8 , L.R. 30.12.2008 N. 17 ; L.R. 26.3.2009 N. 7 ; ART. 9 , COMMA 3 , ART. 10 , L.R. 23.7.2009 N. 12					C	34957000,00	21872905,56	12579954,30	34452859,86	504140,14				
			R	13843309,64	9773398,03	3969512,85	13742910,88	100398,76									
			T		31546303,59	16549467,15											
			C	34958080,00	21873985,56	12579954,30	34453939,86	504140,14									
			R	13843309,65	9773398,03	3969512,85	13742910,88	100398,77									
			T		31547383,59	16549467,15											
			TOTALE : 7.1.1.1131					C	34958080,00	21873985,56	12579954,30	34453939,86	504140,14				
								R	13843309,65	9773398,03	3969512,85	13742910,88	100398,77				
								T		31547383,59	16549467,15						
			7.1.2.1131 SERVIZI SANITARI E OSPEDALIERI - SPESE D' INVESTIMENTO					C	---	---	---	---	---				
								R	42700,00	42699,99	---	42699,99	0,01				
								T		42699,99	---						
			FINANZIAMENTO PER LA REALIZZAZIONE DEL "PROGETTO PER IL SUPPORTO ALL' IMPLEMENTAZIONE ED AVVIO DEL SISTEMA INFORMATIVO NAZIONALE SULLE DIPENDENZE (SIND) D.P.R. 9.10.1990 N. 309					C	---	---	---	---	---				
2103 7.1.2.1131	2103 7.1.2.1131							R	42700,00	42699,99	---	42699,99	0,01				
								T		42699,99	---						

RUBRICA: FUNZ PUBBL AUT LOC COORD RIF SERVIZIO:SIST INFORMATIVI E-GOVERNMENT

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)			
NUMERO			R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO			G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)			
2012	2013	2014	T		TOTALE PAGAMENTI	RESIDUI PASSIVI				
			P=B+H	Q=C+I						
4464 7.1.2.1131	4464 7.1.2.1131	4464 7.1.2.1131	C		40000,00 41999,99	26400,00 ----- 26400,00	13600,00 41999,99 55599,99	40000,00 41999,99	----- -----	
4963 7.1.2.1131	4963 7.1.2.1131	4963 7.1.2.1131	C		4000000,00	1699738,68	1098981,17	2798719,85	0,15	
			R		2837168,13	1776245,48	754738,52	2530984,00	1201280,00	F
			T			3475984,16	1853719,69		306184,13	
					SPESE PER L' AVVIO IN VIA SPERIMENTALE DI UN SISTEMA DI CONNESSIONE INFORMATICA TRA IL SISTEMA INFORMATIVO SANITARIO E SOCIO-SANITARIO REGIONALE, I MEDICI DI MEDICINA GENERALE, I PEDIATRI DI LIBERA SCELTA E LE FARMACIE ART. 8 , COMMA 1 , L.R. 16.7.2010 N. 12 ; ART. 4 , COMMA 2 , L.R. 14.7.2011 N. 9					
					SPESE PER LA RELIZZAZIONE DI SVILUPPI INFORMATICI PER LE ATTIVITA' DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - SIEG ART. 4 , COMMA 2 , L.R. 14.7.2011 N. 9 ; L. 23.12.1978 N. 833 ; ART. 6 , COMMA 6 , L.R. 21.7.1992 N. 21 ; ART. 9 , COMMA 3 , L.R. 21.7.1992 N. 21 COME SOSTITUITO DALL' ART. 10 , COMMA 6 , L.R. 2001 N. 8 TITOLO I DEL DECRETO LEGISLATIVO 15.12.1997 N. 446 ; ART. 6 , COMMA 1 , L.R. 12.2.1998 N. 3 ; ART. 50 , L.R. 20.4.1999 N. 9 COME SOSTITUITO DALL' ART. 4 , COMMA 20 , L.R. 26.2.2001 N. 4 ; ART. 8 , COMMA 1 , L.R. 13.9.1999 N. 25 ; ART. 5 , COMMA 2 , L. 3.12.1999 N. 493 ; ART. 3 , COMMI 12 , 15 , 16 , 18 , L.R. 22.2.2000 N. 2 ; ART. 4 , COMMA 54 , L.R. 26.2.2001 N. 4 ; ART. 6 , COMMA 6 , L.R. 2001 N. 8 COME SOSTITUITO DALL' ART. 19 , COMMA 3 , LETTERA D) , L.R. 17.8.2004 N. 23 ; ART. 1 , COMMA 2 , L.R. 27.11.2001 N. 25 ; ART. 5 , COMMI 6 , 10 E ART. 5 , COMMA 7 , L.R. 25.1.2002 N. 3 COME MODIFICATO DA ART. 8 , COMMA 3 , L.R. 30.4.2003 N. 12 ; ART. 3 , COMMA 3 , L.R. 23.8.2002 N. 23 ; ART. 3 , COMMA 3 , L.R. 20.8.2003 N. 14 ; ARTT. 11 , 30 , COMMA 3 , L.R. 26.10.2006 N. 19 ; ART. 3 , COMMA 1 , L.R. 20.8.2007 N. 22 ; ART. 9 , COMMA 8 , L.R. 30.12.2008 N. 17 ; L.R. 26.3.2009 N. 7 ; ART. 9 , COMMA 3 , ART. 10 , L.R. 23.7.2009 N. 12					

RUBRICA: FUNZ PUBBL AUT LOC COORD RIF SERVIZIO:SIST INFORMATIVI E-GOVERNMENT

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE						
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)								
								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)								
NUMERO			DENOMINAZIONE					G		H		I		L=H+I		M=G-(L+N)								
ESERCIZIO								RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		Q=C+I						SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+M)						
2012	2013	2014						P=B+H		Q=C+I														
4964 7.1.2.1131	4964 7.1.2.1131	4964 7.1.2.1131	SPESE PER LA RELIZZAZIONE DI SVILUPPI INFORMATICI PER LE ATTIVITA' DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - SIEG - RICORSO AL MERCATO FINANZIARIO					4000000,00	2450238,81	1542976,01	3993214,82	0,18												
			ART. 4 , COMMA 2 , L.R. 14.7.2011 N. 9 ; L. 23.12.1978 N. 833 ; ART. 6 , COMMA 6 , L.R. 21.7.1992 N. 21 ; ART. 9 , COMMA 3 , L.R. 21.7.1992 N. 21 COME SOSTITUITO DALL' ART. 10 , COMMA 6 , L.R. 2001 N. 8 TITOLO I DEL DECRETO LEGISLATIVO 15.12.1997 N. 446 ; ART. 6 , COMMA 1 , L.R. 12.2.1998 N. 3 ; ART. 50 , L.R. 20.4.1999 N. 9 COME SOSTITUITO DALL' ART. 4 , COMMA 20 , L.R. 26.2.2001 N. 4 ; ART. 8 , COMMA 1 , L.R. 13.9.1999 N. 25 ; ART. 5 , COMMA 2 , L. 3.12.1999 N. 493 ; ART. 3 , COMMI 12 , 15 , 16 , 18 , L.R. 22.2.2000 N. 2 ; ART. 4 , COMMA 54 , L.R. 26.2.2001 N. 4 ; ART. 6 , COMMA 6 , L.R. 2001 N. 8 COME SOSTITUITO DALL' ART. 19 , COMMA 3 , LETTERA D) , L.R. 17.8.2004 N. 23 ; ART. 1 , COMMA 2 , L.R. 27.11.2001 N. 25 ; ART. 5 , COMMI 6 , 10 E ART. 5 , COMMA 7 , L.R. 25.1.2002 N. 3 COME MODIFICATO DA ART. 8 , COMMA 3 , L.R. 30.4.2003 N. 12 ; ART. 3 , COMMA 3 , L.R. 23.8.2002 N. 23 ; ART. 3 , COMMA 3 , L.R. 20.8.2003 N. 14 ; ARTT. 11 , 30 , COMMA 3 , L.R. 26.10.2006 N. 19 ; ART. 3 , COMMA 1 , L.R. 20.8.2007 N. 22 ; ART. 9 , COMMA 8 , L.R. 30.12.2008 N. 17 ; L.R. 26.3.2009 N. 7 ; ART. 9 , COMMA 3 , ART. 10 , L.R. 23.7.2009 N. 12					1596672,07	1088075,95	308596,12	1596672,07	6785,00												
			TOTALE : 7.1.2.1131					8040000,00	4176377,49	2655557,18	6831934,67	0,33												
								4518540,19	2907021,42	1105334,63	4012356,05	1208065,00												
									7083398,91	3760891,81		506184,14												

C A P I T O L O								SOMME PREVISITE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE		
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)			
								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013						SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)	
NUMERO	ESERCIZIO		DENOMINAZIONE							H	I	L=H+I		M=G-(L+N)	
2012	2013	2014						T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I			N=G-(L+M)	
			9.3.1.1157	SISTEMA INFORMATIVO - SPESE CORRENTI											
20	20	20	9.3.1.1157	20	9.3.1.1157	20	9.3.1.1157	SPESE PER L' ATTUAZIONE E LA PROMOZIONE DI INTERVENTI DI E-GOVERNMENT ART. 7 , COMMA 27 , L.R. 26.1.2004 N. 1 ; ART. 7 , COMMA 23 , L.R. 21.7.2006 N. 12 ; ART. 4 , COMMA 2 , L.R. 14.7.2011 N. 9 COME MODIFICATO DALL' ART. 7 , COMMA 14 , L.R. 21.7.2004 N. 19 ; ART. 7 , COMMA 15 , L.R. 21.7.2004 N. 19 ; ART. 7 , COMMA 27 , L.R. 2.2.2005 N. 1 ; ART. 7 , COMMA 4 , L.R. 18.7.2005 N. 15 ; ART. 12 , COMMA 3 , L.R. 16.11.2007 N. 26	C	30000,00	-----	29992,89	29992,89	7,11	
			9.3.1.1157						R	10650,55	-----	1602,93	1602,93	9047,62	
									T		-----	31595,82			
27	27	27	9.3.1.1157	27	9.3.1.1157	27	9.3.1.1157	SPESE INTEGRAZIONE IVA D.L. 13.8.2011 N. 138 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI NELLA L. 14.9.2011 N. 148	C	14000,00	9,00	-----	9,00	13991,00	
			9.3.1.1157						R	9725,12	2708,13	7016,98	9725,11	0,01	
									T		2717,13	7016,98			
50	50	50	9.3.1.1157	50	9.3.1.1157	50	9.3.1.1157	SISTEMA INFORMATIVO INTEGRATO REGIONALE - SPESE DI GESTIONE PER I SERVIZI RELATIVI AGLI ENTI LOCALI ART. 10 , COMMA 2 , LETTERE C) , D) , L.R. 12.2.2001 N. 3 ; ART. 4 , COMMA 2 , L.R. 14.7.2011 N. 9	C	12462821,93	7851396,05	4609287,50	12460683,55	2138,38	
			9.3.1.1157						R	4513335,49	4224879,28	163687,78	4388567,06	124768,43	
									T		12076275,33	4772975,28			
									C	12506821,93	7851405,05	4639280,39	12490685,44	16136,49	
									R	4533711,16	4227587,41	172307,69	4399895,10	133816,06	
									T		12078992,46	4811588,08			
			9.3.2.1157	SISTEMA INFORMATIVO - SPESE D' INVESTIMENTO											
19	19	19	9.3.2.1157	19	9.3.2.1157	19	9.3.2.1157	SPESE PER LO SVILUPPO E LA REALIZZAZIONE DI INFRASTRUTTURE E SERVIZI INFRASTRUTTURALI REGIONALI PER L' ATTUAZIONE DELLE POLITICHE DI E-GOVERNMENT ART. 7 , COMMA 25 , L.R. 2.2.2005 N. 1	C	-----	-----	-----	-----	-----	
			9.3.2.1157						R	29872,67	24003,00	5869,67	29872,67	-----	
									T		24003,00	5869,67		-----	

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)			
NUMERO			R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO			G	H	I	L=H+I	M=6-(L+N)			
2012	2013	2014	T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I		N=6-(L+M)		
21 9.3.2.1157	21 9.3.2.1157	21 9.3.2.1157	C	R	261530,00	62690,61	65938,24	128628,85	1,15	F
			R	T	219268,78	210420,11	8848,67	219268,78	132700,00	
						273110,72	74786,91			
					SPESE PER LO SVILUPPO E LA REALIZZAZIONE DI INFRASTRUTTURE E SERVIZI INFRASTRUTTURALI REGIONALI PER L' ATTUAZIONE DELLE POLITICHE E E-GOVERNMENT - RICORSO AL MERCATO FINANZIARIO ART. 4 , COMMA 2 , L.R. 14.7.2011 N. 9 ; ART. 7 , COMMA 25 , L.R. 2.2.2005 N. 1					
55 9.3.2.1157	55 9.3.2.1157	55 9.3.2.1157	C	R	1831520,00	589502,64	744350,11	1533852,75	2,25	F
			R	T	824790,74	542182,76	211605,38	753788,14	497465,00	
						1131685,40	955955,49		71002,60	
					SISTEMA INFORMATIVO INTEGRATO REGIONALE - SPESE PER LA REALIZZAZIONE E L' ACQUISIZIONE DI SOFTWARE APPLICATIVO PER SERVIZI AGLI ENTI LOCALI ART. 4 , COMMA 2 , L.R. 14.7.2011 N. 9 ; ART. 10 , COMMA 2 , LETTERE C) , D) , L.R. 12.2.2001 N. 3					
56 9.3.2.1157	56 9.3.2.1157	56 9.3.2.1157	C	R	520800,00	271155,15	243460,59	514615,74	4,26	F
			R	T	288385,65	228105,75	60269,11	288374,86	6180,00	
						499260,90	303729,70		10,79	
					SISTEMA INFORMATIVO INTEGRATO REGIONALE - SPESE PER LA REALIZZAZIONE E L' ACQUISIZIONE DI SOFTWARE APPLICATIVO PER SERVIZI AGLI ENTI LOCALI - RICORSO AL MERCATO FINANZIARIO ART. 4 , COMMA 2 , L.R. 14.7.2011 N. 9					
186 9.3.2.1157	186 9.3.2.1157	186 9.3.2.1157	C	R	361044,48	31328,97	61918,56	93247,53		F
			R	T	213152,13	159009,73	52210,57	211220,30	267796,95	
						190338,70	114129,13		1931,83	
					SPESE PER INTERVENTI DERIVANTI DA CONVENZIONI CON TERZI NELL' AMBITO DELLE ATTIVITA' DEL SISTEMA INFORMATIVO REGIONALE ART. 4 , COMMA 7 , L.R. 14.7.2011 N. 9					
230 9.3.2.1157	230 9.3.2.1157	230 9.3.2.1157	C	R	-----	-----	-----	-----	-----	
			R	T	1259362,75	782688,28	-----	782688,28	476674,47	
						782688,28	-----			
					REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI E-GOVERNMENT PREVISTI DALL' ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO 30 GIUGNO 2004 - III ATTO INTEGRATIVO - FONDI STATALI ARTT. 60 , 61 , L. 27.12.2002 N. 289					
2027 9.3.2.1157	2027 9.3.2.1157	2027 9.3.2.1157	C	R	74000,00	-----	-----	-----	-----	
			R	T	45200,00	30230,73	14969,27	45200,00	74000,00	F
						30230,73	14969,27			
					INTERVENTI PER L' ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TERRITORIALE ITALIA - SLOVENIA 2007-2013 - PROGETTO E-HEALTH ART. 3 , COMMA 1 , LETTERA C) , REGOLAMENTO C.E.E. 11.7.2006 N. 1083					
5815 9.3.2.1157	5815 9.3.2.1157		C	R	-----	-----	-----	-----	-----	
			R	T	9232,00	9232,00	-----	9232,00	-----	
						9232,00	-----			
					SPESE PER LA REALIZZAZIONE, NELL' AMBITO DEL PIANO DI E-GOVERNMENT, DEL PROGETTO DI RIUSO EG4G ART. 103 , L. 23.12.2000 N. 388					

RUBRICA: FUNZ PUBBL AUT LOC COORD RIF SERVIZIO:SIST INFORMATIVI E-GOVERNMENT

C A P I T O L O			SOMME PREVISTE A		SOMME PAGATE B		SOMME RIMASTE DA PAGARE C		TOTALE D=B+C		ECONOMIE E=A-(D+F)		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
											SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)		
NUMERO			RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013 G		RESIDUI PAGATI H		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE I		TOTALE L=H+I		ECONOMIE M=G-(L+N)		
ESERCIZIO											SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+M)		
2012	2013	2014	DENOMINAZIONE		TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I						
5835 9.3.2.1157	5835 9.3.2.1157		SPESE CONSEQUENTI AD ACCORDI, PROTOCOLLI, CONVENZIONI CON ALTRI ENTI PUBBLICI PER L' UTILIZZO E LA PERSONALIZZAZIONE DI SISTEMI INFORMATIVI E PROGRAMMI APPLICATIVI ART. 69 , DECRETO LEGISLATIVO 7.3.2005 N. 82 ; ART. 4 , COMMA 8 , L.R. 14.7.2011 N. 9		87775,62	87775,62			87775,62				
			TOTALE : 9.3.2.1157		3048494,48	954677,37	1115667,50		2070344,87		7,66		
					2977040,34	2073647,98	353772,67		2427420,65		978141,95	F	
			10.2.2.5070 PROGRAMMAZIONE FONDI SVILUPPO E COESIONE - SPESE D' INVESTIMENTO			3028325,35	1469440,17				549619,69		
542 11.3.2.1189	542 10.2.2.5070	542 10.2.2.5070	SPESE PER L' ATTUAZIONE DEL PROGETTO "CONTI PUBBLICI TERRITORIALI" NELL' AMBITO DELLE FINALITA' PREVISTE DALLE DELIBERE CIPE - FSC ART. 73 , COMMA 1 , L. 28.12.2001 N. 448 ; ART. 8 , COMMA 29 , L.R. 29.1.2003 N. 1 ; ART. 4 , COMMA 2 , L.R. 14.7.2011 N. 9		455429,43		26749,18		26749,18		428680,25	F	
			TOTALE : 10.2.2.5070		455429,43		26749,18		26749,18		428680,25	F	
			10.4.2.1170 RIMBORSI - SPESE D' INVESTIMENTO				26749,18						
9890 10.4.2.1170	9890 10.4.2.1170	9890 10.4.2.1170	ONERI PER SOMME RECLAMATE DAI CREDITORI CHE SONO STATE OGGETTO DI CANCELLAZIONE - IN CONTO CAPITALE ART. 51 TER , L.R. 8.8.2007 N. 21 (SPESA OBBLIGATORIA)										
			TOTALE : 10.4.2.1170										

RUBRICA: FUNZ PUBBL AUT LOC COORD RIF SERVIZIO:SIST INFORMATIVI E-GOVERNMENT

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	
NUMERO			T		G	H	I	L=H+I	M=6-(L+N)	
ESERCIZIO									N=6-(L+M)	
2012	2013	2014	DENOMINAZIONE				TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I		
			11.3.1.1180	ACQUISTI DI BENI E SERVIZI - SPESE CORRENTI						
	146	146		RIMBORSO DEGLI ONERI CONNESSI AL PERSONA_	C	290000,00	-----	289874,00	289874,00	126,00
	11.3.1.1180	11.3.1.1180		LE MESSO A DISPOSIZIONE DELLA REGIONE	R	-----	-----	-----	-----	-----
				DALLE SOCIETA' CONTROLLATE DALLA REGIONE	T	-----	-----	289874,00	-----	-----
				ART. 12 , COMMA 19 , L.R. 31.12.2012 N.						
				27						
				TOTALE : 11.3.1.1180	C	290000,00	-----	289874,00	289874,00	126,00
					R	-----	-----	-----	-----	-----
					T	-----	-----	289874,00	-----	-----
				11.3.1.1189 SISTEMA INFORMATIVO - SPESE						
				CORRENTI						
	156	156		SISTEMA INFORMATIVO INTEGRATO REGIONALE	C	26252643,65	16536517,20	9702010,17	26238327,37	14516,28
	11.3.1.1189	11.3.1.1189		- SPESE DI GESTIONE PER I SERVIZI	R	9490138,60	9020339,12	266042,22	9286381,34	203757,26
				DELL' AMMINISTRAZIONE REGIONALE E DEL	T		2556656,32	9968052,39		
				CONSIGLIO REGIONALE						
				ART. 15 BIS , L.R. 1980 N. 52 ; ART. 10 ,						
				L.R. 25.2.2000 N. 4 ; ART. 11 , L.R.						
				10.4.2001 N. 12 ; ART. 5 , COMMA 1 , L.R.						
				12.2.2001 N. 3 ; ART. 45 , L.R. 31.5.2002						
				N. 14 ; ART. 6 , COMMA 2 , L.R. 23.8.2002						
				N. 23 ; ART. 7 , COMMI 2 , 13 , 15 , L.R.						
				18.7.2005 N. 15 ; ART. 12 , COMMA 3 ,						
				L.R. 16.11.2007 N. 26 ; ART. 18 , COMMA						
				1 , LETTERA F) , L.R. 15.10.2009 N. 17 ;						
				ART. 15 , COMMA 1 , L.R. 30.7.2009 N.						
				13 ; ART. 9 , COMMA 4 , L.R. 11.11.2009						
				N. 19 ; ART. 7 BIS , L.R. 11.8.2010 N.						
				14 ; ART. 10 , 11 , L.R. 11.8.2010 N.						
				15 ; ART. 4 , COMMA 2 , L.R. 14.7.2011 N.						
				9						
	157	157		SPESE PER IL SISTEMA DI MONITORAGGIO DEL	C	75600,00	49895,97	25704,03	75600,00	-----
	11.3.1.1189	11.3.1.1189		SERVIZIO INFORMATICO	R	42336,02	42336,00	-----	42336,00	0,02
				ART. 4 , COMMA 2 , L.R. 14.7.2011 N. 9	T		92231,97	25704,03		

RUBRICA: FUNZ PUBBL AUT LOC COORD RIF SERVIZIO:SIST INFORMATIVI E-GOVERNMENT

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)	
								SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)					
NUMERO								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE					G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)	SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+M)
2012	2013	2014						T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I		
1405 11.3.1.1189	1405 11.3.1.1189	1405 11.3.1.1189	SPESE PER PAGAMENTO CANONI PER L' ACCESSO ALLA RETE TELEFONICA FISSA NONCHE' PER L' ACQUISTO DI STRUMENTI E DISPOSITIVI PER TELEFONIA FISSA ART. 11 , COMMA 23 , L.R. 15.2.1999 N. 4 ; ART. 11 , L.R. 10.4.2001 N. 12 ; ART. 7 , COMMA 29 , L.R. 20.8.2007 N. 22 ; ART. 4 , COMMA 2 , L.R. 14.7.2011 N. 9 (SPESA OBBLIGATORIA)					1265999,91 544272,14	857999,91 359177,14 1217177,05	408000,00 141600,12 549600,12	1265999,91 500777,26	----- 43494,88	
			TOTALE : 11.3.1.1189					27594243,56 10076746,76	17444213,08 9421852,26 26866065,34	10135714,20 407642,34 10543356,54	27579927,28 9829494,60	14316,28 247252,16	
			11.3.2.1180 ACQUISTI DI BENI E SERVIZI - SPESE D' INVESTIMENTO										
1492 11.3.2.1180	1492 11.3.2.1180	1492 11.3.2.1180	SPESE PER L' ACQUISTO, ANCHE A MEZZO DI OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA, O IL NOLEGGIO DI APPARECCHIATURE INFORMATICHE, COMPLETE DI SOFTWARE APPLICATIVO, NECESSARIE PER L' ATTIVAZIONE DI POSTI DI LAVORO MULTIFUNZIONALI, NONCHE' DI SERVER, DI APPARECCHIATURE INFORMATICHE, ANCHE DI TELECOMUNICAZIONE, E DI HARDWARE E SOFTWARE IN GENERALE, IVI COMPRESSE LE SPESE PER L' INSTALLAZIONE E LA MANUTENZIONE DELLE STESSE ART. 158 , COMMA 1 , L.R. 14.2.1995 N. 8 ; ART. 4 , COMMA 2 , L.R. 14.7.2011 N. 9 COME MODIFICATO DALL' ART. 6 , COMMA 11 , L.R. 15.5.2002 N. 13 ; ART. 11 , L.R. 10.4.2001 N. 12 ; ART. 7 , COMMA 54 , L.R. 2.2.2005 N. 1					----- 92134,18	----- 7966,54 7966,54	----- 84167,64 84167,64	----- 92134,18	-----	
			TOTALE : 11.3.2.1180					92134,18	7966,54 7966,54	84167,64 84167,64	92134,18	-----	
			11.3.2.1189 SISTEMA INFORMATIVO - SPESE D' INVESTIMENTO										
166 11.3.2.1189	166 11.3.2.1189	166 11.3.2.1189	SPESE IN AMBITO DELLE ATTIVITA' DEL SIEG PER ARPA L.R. 14.7.2011 N. 9					242000,00 135871,88	----- 115772,17 115772,17	166724,31 20099,71 186824,02	166724,31 135871,88	----- 75275,69	F

RUBRICA: FUNZ PUBBL AUT LOC COORD RIF SERVIZIO:SIST INFORMATIVI E-GOVERNMENT

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE	
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)	
								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)	
NUMERO			DENOMINAZIONE					G		H		I		L=H+I		M=G-(L+N)	
ESERCIZIO								N=6-(L+N)		SOMME TRASFERITE AL 2014 N=6-(L+N)							
2012	2013	2014								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I					
180 11.3.2.1189	180 11.3.2.1189	180 11.3.2.1189	SISTEMA INFORMATIVO INTEGRATO REGIONALE - SPESE PER LA REALIZZAZIONE E L' ACQUISIZIONE DI SOFTWARE APPLICATIVO PER L' AMMINISTRAZIONE REGIONALE E IL CONSIGLIO REGIONALE ART. 15 BIS , L.R. 1980 N. 52 ; ART. 158 , COMMA 1 , L.R. 14.2.1995 N. 8 ; ART. 10 , L.R. 25.2.2000 N. 4 ; ART. 14 BIS , L.R. 20.3.2000 N. 7 ; ART. 5 , COMMA 1 , L.R. 12.2.2001 N. 3 ; ART. 11 , L.R. 10.4.2001 N. 12 ; ART. 45 , L.R. 31.5.2002 N. 14 ; ART. 6 , COMMA 2 , L.R. 23.8.2002 N. 23 ; ART. 7 , COMMA 54 , L.R. 2.2.2005 N. 1 ; ART. 7 , COMMA 66 , L.R. 20.8.2007 N. 22 ; ART. 12 , COMMA 3 , L.R. 16.11.2007 N. 26 ; ART. 18 , COMMA 1 , LETTERA F) , L.R. 15.10.2009 N. 17 ; ART. 15 , COMMA 1 , L.R. 30.7.2009 N. 13 ; ART. 9 , COMMA 4 , L.R. 11.11.2009 N. 19 ; ART. 2 , COMMA 54 , L.R. 30.12.2009 N. 24 ; ART. 7 , COMMA 1 , L.R. 11.8.2010 N. 14 ; ART. 10 , 11 , L.R. 11.8.2010 N. 15 ; ART. 4 , COMMA 2 , L.R. 14.7.2011 N. 9 ; ART. 12 , COMMA 38 , L.R. 31.12.2012 N. 27					C	6899943,00	1810944,48	4969134,02	6780078,50	4,50				
				R	2651845,40	2587091,11	255146,03	2642237,14	119860,00								
				T		4198035,59	5224280,05		9608,26								
182 11.3.2.1189	182 11.3.2.1189	182 11.3.2.1189	SISTEMA INFORMATIVO INTEGRATO REGIONALE - SPESE PER LA REALIZZAZIONE E L' ACQUISIZIONE DI SOFTWARE APPLICATIVO PER L' AMMINISTRAZIONE REGIONALE-RICORSO AL MERCATO FINANZIARIO ART. 158 , COMMA 1 , L.R. 14.2.1995 N. 8 ; ART. 10 , L.R. 25.2.2000 N. 4 ; ART. 7 , COMMA 17 , L.R. 21.7.2004 N. 19 ; ART. 11 , L.R. 10.4.2001 N. 12 ; ART. 7 , COMMA 54 , L.R. 2.2.2005 N. 1 ; ART. 12 , COMMA 3 , L.R. 16.11.2007 N. 26 ; ART. 18 , COMMA 1 , LETTERA F) , L.R. 15.10.2009 N. 17 ; ART. 9 , COMMA 4 , L.R. 11.11.2009 N. 19 ; ART. 4 , COMMA 2 , L.R. 14.7.2011 N. 9					C	1000000,00	633618,99	359675,44	993294,43	0,57				
				R	443224,39	281453,63	126579,43	408033,06	6705,00								
				T		915072,62	486254,87		35191,33								

SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE

RUBRICA: FUNZ PUBBL AUT LOC COORD RIF SERVIZIO: SIST INFORMATIVI E-GOVERNMENT

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)				
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		
ESERCIZIO								G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)						
2012	2013	2014						TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I				SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+N)				
185	185	185	11.3.2.1189	11.3.2.1189	11.3.2.1189	SPESA PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI DI SVILUPPO - COFINANZIAMENTO DA PARTE DELLE ALTRE REGIONI	C	295000,00	194700,00	100300,00	295000,00	---	---	---	---	---	---	
						ART. 4 , COMMA 8 , L.R. 14.7.2011 N. 9	R	165312,00	165311,98	---	165311,98	---	---	---	---	---	---	0,02
							T		360011,98	100300,00								
190	190		11.3.2.1189	11.3.2.1189		SPESA PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI DI SVILUPPO DI SISTEMI INFORMATICI INNOVATIVI	C	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	
						ART. 7 , COMMA 17 , L.R. 21.7.2004 N. 19 ; ART. 4 , COMMA 2 , L.R. 14.7.2011 N. 9	R	32440,99	32440,98	---	32440,98	---	---	---	---	---	---	0,01
							T		32440,98	---								
959	959	959	11.3.2.1189	11.3.2.1189	11.3.2.1189	SPESA PER L' ATTIVAZIONE DI UN "PROGETTO MONITORAGGIO" PER LA VERIFICA E L' ATTUAZIONE DEGLI INVESTIMENTI PUBBLICI - REINVESTIZIONE FONDI STATALI	C	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	
						ART. 1 , L. 30.6.1998 N. 208	R	128866,87	---	128866,87	128866,87	128866,87	---	---	---	---	---	
							T		---	128866,87								
960	960	960	11.3.2.1189	11.3.2.1189	11.3.2.1189	SPESA PER L' ATTIVAZIONE DI UN "PROGETTO MONITORAGGIO" PER LA VERIFICA E L' ATTUAZIONE DEGLI INVESTIMENTI PUBBLICI	C	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	
						ART. 1 , L. 30.6.1998 N. 208	R	17598,66	---	17598,66	17598,66	17598,66	---	---	---	---	---	
							T		---	17598,66								
1704	1704	1704	11.3.2.1189	11.3.2.1189	11.3.2.1189	SPESA PER LA COSTITUZIONE DI UN SISTEMA DI MONITORAGGIO E DI RACCOLTA DI DATI IN MATERIA DI POLITICHE DELLA SICUREZZA	C	45000,00	29700,00	15300,00	45000,00	---	---	---	---	---	---	
						ART. 10 , COMMA 43 , L.R. 30.12.2009 N. 24 ; ART. 4 , COMMA 2 , L.R. 14.7.2011 N. 9	R	30209,96	---	30209,96	30209,96	30209,96	---	---	---	---	---	
							T		29700,00	45509,96								
5963	5963	5963	11.3.2.1189	11.3.2.1189	11.3.2.1189	SISTEMA INFORMATIVO INTEGRATO REGIONALE - FSE 2007-2013 - MANTENIMENTO E SVILUPPO DEL SISTEMA INTEGRATO REGIONALE PER L' ORIENTAMENTO	C	60000,00	---	49337,29	49337,29	---	---	---	---	---	---	
						ART. 3 , COMMA 1 , REGOLAMENTO C.E.E. 11.7.2006 N. 1083 ; ART. 8 , COMMA 19 , L.R. 30.12.2008 N. 17	R	---	---	49337,29	---	---	---	---	---	---	---	10662,71
							T		---	49337,29								
						TOTALE : 11.3.2.1189	C	8541943,00	2568963,47	5660471,06	8329434,53	---	---	---	---	---	---	5,07
							R	3605370,15	2982069,87	578500,66	3560570,53	---	---	---	---	---	---	212503,40
							T		5551033,34	6238971,72							44799,62	

C A P I T O L O			C					R					T					SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE				
			A	B	C	D=B+C		E=A-(D+F)		SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)		G		H	I	L=H+I			M=G-(L+N)		SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+M)	
NUMERO			R					R					T									
ESERCIZIO			R					R					T									
			R					R					T									
2012	2013	2014	DENOMINAZIONE																			
			11.4.1.1192	ENTI E AGENZIE - SPESE CORRENTI	C																	
1204	1204	1204	11.4.1.1192	PARTECIPAZIONE A GRUPPI EUROPEI DI INTERESSE ECONOMICO (GEIE) CUI ADERISCONO SOCIETA' ED ALTRI ENTI GIURIDICI DI DIRITTO PUBBLICO O PRIVATO E FINALIZZATI ALLA REALIZZAZIONE DI PROGETTI CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE, A PROGETTI DI E-LEARNING, A SCAMBI DI BUONE PRATICHE, ANCHE IN AMBITO SOCIO SANITARIO	C	22000,00	22000,00				22000,00											
				ART. 7 , COMMA 38 , L.R. 2.2.2005 N. 1 ; ART. 4 , COMMA 2 , L.R. 14.7.2011 N. 9	R																	
				TOTALE : 11.4.1.1192	T																	
				12.2.4.3480	ALTRE PARTITE DI GIRO - SPESE PER PARTITE DI GIRO	C																
2025	2025	2025	12.2.4.3480	TRASFERIMENTO DI FONDI COMUNITARI RELATIVI AL PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TERRITORIALE ITALIA - SLOVENIA 2007-2013 - PARTNER ITALIANI E SLOVENI - PARTITE DI GIRO	C	2187393,78	460445,53				460445,53											
				ART. 3 , COMMA 1 , LETTERA C) , REGOLAMENTO C.E.E. 11.7.2006 N. 1083	R																	
				TOTALE : 12.2.4.3480	T																	
				TOTALE : SIST INFORMATIVI E-GOVERNMENT	C	97644406,18	55452067,55				37103267,81											
					R	39446852,43	31393543,51				6671238,48											
					T		86845611,06				43774506,29											

RUBRICA: FUNZ PUBBL AUT LOC COORD RIF SERVIZIO:PROVVEDITORATO E SERV GENERALI

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		
NUMERO								R					SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE		
2012	2013	2014						G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I			
			504. SERVIZIO PROVVEDITORATO E SERVIZI GENERALI											
			10.3.1.1168 BENI MOBILI E IMMOBILI - SPESE CORRENTI											
1376	1376	1376	SPESE PER LA L' ASSICURAZIONE DEI BENI MOBILI REGIONALI					66087,00	66087,00	-----	66087,00	-----		
10.3.1.1168	10.3.1.1168	10.3.1.1168	ART. 8 , L.C. 31.1.1963 N. 1					-----	66087,00	-----	-----	-----		
1476	1476	1476	SPESE PER LA VALORIZZAZIONE, CUSTODIA, MANUTENZIONE E RIPARAZIONE DEI BENI MOBILI PATRIMONIALI					148363,00	91865,41	14215,74	106081,15	42281,85		
10.3.1.1168	10.3.1.1168	10.3.1.1168	ART. 8 , L.C. 31.1.1963 N. 1					17733,06	16537,49	641,31	17178,80	554,26		
									108402,90	14857,05				
1478	1478	1478	SPESE PER L' ELIMINAZIONE O LA DISMISSIONE DI BENI MOBILI DICHIARATI FUORI USO DI VALORE COMMERCIALE NULLO O IRRILEVANTE, NONCHE' SPESE PER ONERI DI TRASPORTO E FACCHINAGGIO					850000,00	378474,36	171525,64	550000,00	300000,00		
10.3.1.1168	10.3.1.1168	10.3.1.1168	ART. 30 , COMMA 5 , L.R. 8.4.1997 N. 10					58686,93	24529,88	-----	24529,88	34157,05		
			TOTALE : 10.3.1.1168											
									403004,24	171525,64				
								1064450,00	536426,77	185741,38	722168,15	342281,85		
								76419,99	41067,37	641,31	41708,68	34711,31		
									577494,14	186382,69				
			10.4.1.1164 ONERI DERIVANTI DAL CONTENZIOSO - SPESE CORRENTI											
1488	1488	1488	ONERI RELATIVI AL PAGAMENTO DELLE SANZIONI TRIBUTARIE DOVUTE IN SOLIDO AI SENSI DELL' ARTICOLO 11 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18 DICEMBRE 1997, N. 472					1000,00	-----	-----	-----	1000,00		
10.4.1.1164	10.4.1.1164	10.4.1.1164	ART. 11 , DECRETO LEGISLATIVO 18.12.1997 N. 472 ; ART. 11 , COMMA 29 , L.R. 15.2.1999 N. 4 (SPESA OBBLIGATORIA)					-----	-----	-----	-----	-----		
			TOTALE : 10.4.1.1164											
								1000,00	-----	-----	-----	1000,00		
								-----	-----	-----	-----	-----		

RUBRICA: FUNZ PUBBL AUT LOC COORD RIF SERVIZIO:PROVVEDITORATO E SERV GENERALI

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	SOMME TRASFERITE AL 2014	
ESERCIZIO			T		G	H	I	L=H+I	F=A-(D+E)	
2012	2013	2014	DENOMINAZIONE		P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013	N=G-(L+M)		SOMME TRASFERITE AL 2014
					Q=C+I				N=G-(L+M)	
1534	1534	1534	10.4.1.1170 RIMBORSI - SPESE CORRENTI							
10.4.1.1170	10.4.1.1170	10.4.1.1170	VERSAMENTO AGLI AVENTI DIRITTO DELLE SOMME RISCOSSE IN TESORERIA ART. 2033 R.D. 16.3.1942 N. 262 (SPESA OBBLIGATORIA)		C	15000,00	3975,95	-----	3975,95	11024,05
					R	-----	3975,95	-----	-----	-----
			TOTALE : 10.4.1.1170		C	15000,00	3975,95	-----	3975,95	11024,05
					R	-----	3975,95	-----	-----	-----
1798	1798	1798	10.6.1.2013 RICERCA E SVILUPPO - SPESE CORRENTI							
10.6.1.2013	10.6.1.2013	11.3.1.1184	SPESE PER IL PAGAMENTO DELLE CONTRIBUTUZIONI DOVUTE NELL' AMBITO DI PROCEDURE DI GARA DALL' AMMINISTRAZIONE REGIONALE ALL' AUTORITA' PER LA VIGILANZA SUI CONTRATTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE ART. 1 , COMMA 67 , L. 23.12.2005 N. 266 ; ART. 13 , COMMA 5 , L.R. 29.12.2010 N. 22 (SPESA OBBLIGATORIA)		C	10000,00	7530,00	1710,00	9040,00	960,00
					R	-----	7530,00	1710,00	-----	-----
			TOTALE : 10.6.1.2013		C	10000,00	7530,00	1710,00	9040,00	960,00
					R	-----	7530,00	1710,00	-----	-----
399	399	399	11.3.1.1180 ACQUISTI DI BENI E SERVIZI - SPESE CORRENTI							
11.3.1.1180	11.3.1.1180	11.3.1.1180	SPESE DIRETTE PER LA PUBBLICAZIONE SULLA GAZZETTA UFFICIALE, SU NOTIZIARI SPECIALIZZATI, SU PERIODICI NAZIONALI E LOCALI DEI TESTI INTEGRALI O IN SUNTO DI GARE, CONCORSI, ED ALTRI AVVISI DA PUBBLICIZZARE PUNTO 4, ART. 1 , COMMA PRIMO , LETTERA A) , L.R. 29.10.1965 N. 23 ; ART. 11 , COMMA 4 , L.R. 16.11.2007 N. 26 (SPESA OBBLIGATORIA)		C	250000,00	78466,13	18500,00	96966,13	153033,87
					R	15300,36	15300,36	-----	15300,36	-----
					T	-----	93766,49	18500,00	-----	-----

RUBRICA: FUNZ PUBBL AUT LOC COORD RIF SERVIZIO:PROVVEDITORATO E SERV GENERALI

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE				
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		SOMME TRASFERITE AL 2014								
NUMERO								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE						
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE					G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)		SOMME TRASFERITE AL 2014								
2012	2013	2014								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I				N=G-(L+M)						
1453 11.3.1.1180	1453 11.3.1.1180	1453 11.3.1.1180	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DELLA BIBLIOTECA, ACQUISTO LIBRI, RIVISTE, GIORNALI ED ALTRE PUBBLICAZIONI, ACCESSO A BANCHE DATI ON-LINE E CONVENZIONI ON-LINE ART. 8 , L.C. 31.1.1963 N. 1 ; ART. 7 , COMMA 29 , L.R. 20.8.2007 N. 22					120000,00 1248,00	103498,32	750,00	104248,32	15751,68 1248,00										
1454 11.3.1.1180	1454 11.3.1.1180	1454 11.3.1.1180	SPESE POSTALI, DI CORRIERE ESPRESSO, TELEGRAFICHE, NONCHE' SPESE RELATIVE ALLE NOTIFICHE ART. 7 , COMMA 29 , L.R. 20.8.2007 N. 22 ; ART. 33 , COMMA 6 , ART. 62 , COMMA 3 , L.R. 20.3.2000 N. 7 ; ARTT. 20 , 23 , L.R. 11.8.2010 N. 15 (SPESA OBBLIGATORIA)					1200000,00 14010,45	1153242,86 11065,38	27471,29	1180714,15 11065,38	19285,85 2945,07										
1455 11.3.1.1180	1455 11.3.1.1180	1455 11.3.1.1180	SPESE PER PAGAMENTO CANONI E TRAFFICO DI TELEFONIA MOBILE VOCE E DATI NONCHE' PER L' ACQUISTO DI STRUMENTI E DISPOSITIVI CONNESSI ART. 11 , COMMA 23 , L.R. 15.2.1999 N. 4 ; ART. 11 , L.R. 10.4.2001 N. 12 ; ART. 7 , COMMA 29 , L.R. 20.8.2007 N. 22 (SPESA OBBLIGATORIA)					366000,00 75358,46	256311,34 304434,57	65000,00	321311,34 48123,23	44688,66 27235,23										
1456 11.3.1.1180	1456 11.3.1.1180	1456 11.3.1.1180	SPESE PER L' ACQUISTO DI ARREDI ACCESSORI E DI COMPLETAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI, LAVORI DI SISTEMAZIONE E MODIFICA DEGLI STESSI, NONCHE' PER L' ACQUISTO DI PICCOLE MACCHINE ED APPARECCHIATURE ART. 8 , L.C. 31.1.1963 N. 1					47500,00				7240,00 40260,00							F			
1458 11.3.1.1180	1458 11.3.1.1180	1458 11.3.1.1180	SPESE PER L' ACQUISTO DI MATERIALI DI CANCELLERIA, PER LA STAMPA DI ATTI E DOCUMENTI, PER DUPLICATORI E RIPRODUZIONI GRAFICHE, PER SISTEMI AUDIOVISIVI ED ALTRE ATTREZZATURE, PER RILEGATURE E PER ALTRE VARIE DI ECONOMATO, NONCHE' PER IL NOLEGGIO E L' ASSISTENZA TECNICA DI FOTORIPRODUTTORI/SISTEMI DI SCRITTURA ED ALTRE ATTREZZATURE E PER LE CONVENZIONI RELATIVE ALL' ACCESSO A BANCHE DATI ART. 8 , L.C. 31.1.1963 N. 1 ; ART. 7 , COMMA 29 , L.R. 20.8.2007 N. 22					1503987,60 681055,20	626219,89 669841,41	289051,96 4273,78	915271,85 674115,19	568705,75 20010,00 6940,01										F

RUBRICA: FUNZ PUBBL AUT LOC COORD RIF SERVIZIO:PROVVEDITORATO E SERV GENERALI

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
					A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)	
					SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)					
					ECONOMIE M=G-(L+N)					
NUMERO			R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	
ESERCIZIO					G	H	I	L=H+I	N=G-(L+N)	
2012	2013	2014	DENOMINAZIONE				T	TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I	
1459 11.3.1.1180	1459 11.3.1.1180	1459 11.3.1.1180	SPESE PER LA PULIZIA, L' ILLUMINAZIONE, IL RISCALDAMENTO E LA FORNITURA DI ACQUA RELATIVI AGLI IMMOBILI E AGLI UFFICI REGIONALI ART. 8 , L.C. 31.1.1963 N. 1 ; ART. 7 , COMMA 29 , L.R. 20.8.2007 N. 22 ; ART. 14 , COMMA 34 , L.R. 29.12.2010 N. 22 (SPESA OBBLIGATORIA)		C R T	9959143,50 1888320,13	6138041,50 1011382,23 7149423,73	2447530,49 656012,56 3103543,05	8585571,99 1667394,79	1573571,51 220925,34
1464 11.3.1.1180	1464 11.3.1.1180	1464 11.3.1.1180	SPESE PER LA FORNITURA DI UNIFORMI AL PERSONALE DELLA REGIONE ADDETTO A PARTI COLARI SERVIZI ART. 8 , L.C. 31.1.1963 N. 1 ; ART. 7 , COMMA 29 , L.R. 20.8.2007 N. 22		C R T	120000,00 14484,07	20561,47 12191,57 32753,04	----- 2292,50 2292,50	20561,47 14484,07	99438,53 -----
1465 11.3.1.1180	1465 11.3.1.1180	1465 11.3.1.1180	SPESE PER L' ESERCIZIO, L' ASSICURAZIONE, LA MANUTENZIONE E IL NOLEGGIO DEI MEZZI DI TRASPORTO ART. 11 , COMMA 24 , L.R. 15.2.1999 N. 4 ; ART. 7 , COMMA 44 , L.R. 20.8.2007 N. 22		C R T	1200000,00 554096,77	961003,93 436158,21 1597162,14	169111,14 19717,57 188828,71	1130115,07 455875,78	69884,93 98220,99
1472 11.3.1.1180	1472 11.3.1.1180	1472 11.3.1.1180	SPESE CASUALI ART. 8 , L.C. 31.1.1963 N. 1 (SPESA OBBLIGATORIA)		C R T	64000,00 -----	32358,48 ----- 32358,48	----- ----- -----	32358,48 -----	31641,52 -----
1480 11.3.1.1180	1480 11.3.1.1180	1480 11.3.1.1180	SPESE PER L' ACQUISTO DI MATERIALE INFORMATIVO SPECIALISTICO, IVI COMPRESI MODULI E FORMULARI, CONNESSE ALL' ATTIVITA' DEL SOSTITUTO DI DICHIARAZIONE D' IMPOSTA ART. 174 , COMMA 1 , L.R. 28.4.1994 N. 5		C R T	1000,00 -----	----- ----- -----	----- ----- -----	----- -----	1000,00 -----

RUBRICA: FUNZ PUBBL AUT LOC COORD RIF SERVIZIO:PROVVEDITORATO E SERV GENERALI

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)				
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		
ESERCIZIO								G		H		I		L=H+I		M=G-(L+N)		
2012	2013	2014						TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I				SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+M)				
1515 11.3.1.1180	1515 11.3.1.1180	1515 11.3.1.1180	SPESE PER ESIGENZE OPERATIVE CORRENTI, I VI COMPRESSE QUELLE PER L' ACQUISTO DI MATERIALI ED ATTREZZATURE D' UFFICIO E INFORMATICHE, LIBRI, RIVISTE E PUBBLICAZIONI ANCHE SU SUPPORTO INFORMATICO, NONCHE' PARTECIPAZIONE A CORSI, SEMINARI, CONVEGNI ED INIZIATIVE PER FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE, E PER MINUTE SPESE DI RAPPRESENTANZA, DELLA DIREZIONE CENTRALE FUNZIONE PUBBLICA, AUTONOMIE LOCALI E COORDINAMENTO DELLE RIFORME CON PARTICOLARE RIGUARDO AI SERVIZI CON SEDE IN TRIESTE ART. 8 , COMMA 52 , L.R. 26.2.2001 N. 4					70000,00 2770,22	38751,37 2355,47 41106,84	10137,18 ----- 10137,18	48888,55 ----- 2355,47	21111,45 ----- 414,75						
1543 11.3.1.1180	1543 11.3.1.1180	1543 11.3.1.1180	SPESE PER IL CORREDO ED EQUIPAGGIAMENTO, ARMAMENTO, MUNIZIONI, BUFFETTERIE E CASERMAGGIO DEL PERSONALE FORESTALE, NONCHE' PER I PAGAMENTI DI CUI ALL' ARTICOLO 15 TER, COMMA 2, DELLA L.R. 18 FEBBRAIO 1977, N. 8, INSERITO DALL' ARTICOLO 11 DELLA L.R. 22 GENNAIO 1991, N. 3 - SPESE CORRENTI - ART. 128 , L.R. 5.2.1992 N. 4					200000,00 7226,29	4538,61 5336,51 9875,12	----- 1889,78 1889,78	4538,61 ----- 7226,29	192069,79 ----- 3391,60		F				
TOTALE : 11.3.1.1180								15101631,10	9412993,90	3027552,06	12440545,96	2597423,54 63661,60		F				
								3253869,95	2211754,37 11624748,27	684186,19 3711738,25	2895940,56	357929,39						
11.3.2.1180 ACQUISTI DI BENI E SERVIZI - SPESE D' INVESTIMENTO																		
1460 11.3.2.1180	1460 11.3.2.1180	1460 11.3.2.1180	SPESE PER L' ACQUISTO DEI MEZZI DI TRASPORTO E RELATIVI ACCESSORI ART. 11 , COMMA 24 , L.R. 15.2.1999 N. 4 ; ART. 7 , COMMA 44 , L.R. 20.8.2007 N. 22					18000,00	-----	-----	-----	5174,00 12826,00		F				

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)	
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO								G	H	I	L=H+I	M=6-(L+N)	
2012	2013	2014						T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I		
1484 11.3.2.1180	1484 11.3.2.1180	1484 11.3.2.1180	SPESE PER L' ACQUISTO DI MOBILI E DI ARREDI, MACCHINE ED ALTRE APPARECCHIATURE ED IMPIANTI OCCORRENTI PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI ART. 8 , L.C. 31.1.1963 N. 1 ; ART. 7 , COMMA 29 , L.R. 20.8.2007 N. 22 ; ART. 14 , COMMA 34 , L.R. 29.12.2010 N. 22					737290,00	17808,60	15494,62	33303,22	656639,11	F
								555818,24	296928,44	239529,91	536458,35	47547,67	F
									314737,04	255024,53		19359,89	
1486 11.3.2.1180	1486 11.3.2.1180		SPESE PER L' ACQUISTO DI MOBILI E DI ARREDI, MACCHINE ED ALTRE APPARECCHIATURE ED IMPIANTI OCCORRENTI PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI - RICORSO AL MERCATO FINANZIARIO ART. 8 , L.C. 31.1.1963 N. 1 ; ART. 7 , COMMA 29 , L.R. 20.8.2007 N. 22					12762,36	12762,36	-----	12762,36	-----	
								-----	-----	-----	-----	-----	
								-----	12762,36	-----	-----	-----	
1544 11.3.2.1180	1544 11.3.2.1180	1544 11.3.2.1180	SPESE PER IL CORREDO ED EQUIPAGGIAMENTO, ARMAMENTO, MUNIZIONI, BUFFETTERIE E CASERMAGGIO DEL PERSONALE FORESTALE, NON CHE' PER I PAGAMENTI DI CUI ALL' ARTICOLO 15 TER, COMMA 2, DELLA L.R. 18 FEBBRAIO 1977, N. 8, INSERITO DALL' ARTICOLO 11 DELLA L.R. 22 GENNAIO 1991, N. 3 - SPESE D' INVESTIMENTO - ART. 128 , L.R. 5.2.1992 N. 4					27492,60	2275,14	-----	2275,14	24952,81	F
								-----	-----	-----	-----	264,65	F
								-----	2275,14	-----	-----	-----	

RUBRICA: FUNZ PUBBL AUT LOC COORD RIF SERVIZIO:PROVVEDITORATO E SERV GENERALI

C A P I T O L O			SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
			A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)	SOMME TRASFERITE AL 2014		F=A-(D+E)				
NUMERO			RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
ESERCIZIO			G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)		SOMME TRASFERITE AL 2014		N=G-(L+M)			
2012	2013	2014	DENOMINAZIONE											
			TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013		Q=C+I						SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
3515	3515	3515	SPESE PER ESIGENZE OPERATIVE CORRENTI, I VI COMPRESSE QUELLE PER L' ACQUISTO DI MATERIALI ED ATTREZZATURE D' UFFICIO, ATTREZZATURE INFORMATICHE, DELLA DIREZIONE CENTRALE FUNZIONE PUBBLICA, AUTONOMIE LOCALI E COORDINAMENTO DELLE RIFORME CON PARTICOLARE RIGUARDO AI SERVIZI CON SEDE IN TRIESTE											
11.3.2.1180	11.3.2.1180	11.3.2.1180	14500,00	1633,18	4366,82	6000,00	2500,00					F		
			2296,58	2296,58	-----	2296,58	6000,00					F		
				3929,76	4366,82									
TOTALE : 11.3.2.1180			810044,96	34479,28	19861,44	54340,72	689265,92					F		
			558114,82	299225,02	239529,91	538754,93	66438,32					F		
				333704,30	259391,35		19359,89							
TOTALE : PROVVEDITORATO E SERV GENERALI			17002126,06	9995205,90	3234864,88	13230070,78	3641955,36					F		
			3888404,76	2552046,76	924357,41	3476404,17	130099,92					F		
				12547252,66	4159222,29		412000,59							
TOTALE : FUNZ PUBBL AUT LOC COORD RIF			837630697,99	680226345,14	69488423,39	749714768,53	23163393,98					F		
			77563245,03	51571808,47	15320817,01	66892625,48	64752535,48					F		
				731798153,61	84809240,40		10670619,55							

RUBRICA: CULTURA, SPORT E SOLIDARIETA' SERVIZIO: BENI CULTURALI

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		
NUMERO								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013		RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	
ESERCIZIO								G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)	SOMME TRASFERITE AL 2014	
												N=O-(L+N)	F=A-(D+E)	
2012	2013	2014	DENOMINAZIONE							TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I			
			RUBRICA N. 820 DIREZIONE CENTRALE											
			----- CULTURA, SPORT E ----- SOLIDARIETA' -----											
			505. SERVIZIO BENI CULTURALI											
			1.3.2.5037 PROMOZIONE E SVILUPPO TURISTI CO - SPESE D' INVESTIMENTO											
	1839	1839	FINANZIAMENTO PLURIENNALE ALLA GUARDIA COSTIERA AUSILIARIA F.V.G. ONLUS CON SEDE A TRIESTE PER LA MESSA IN SICUREZZA E MANUTENZIONE DELLA GRU SU PONTONE DENOMINATA "URSUS"					C	10000,00	10000,00	-----	10000,00	-----	
	1.3.2.5037	1.3.2.5037	ART. 2 , COMMA 12 , L.R. 31.12.2012 N. 27					R	-----	-----	-----	-----	-----	
			TOTALE : 1.3.2.5037					T	-----	-----	-----	-----	-----	
			3.6.2.1066 CENTRI STORICI - SPESE D' INVESTIMENTO					C	-----	-----	-----	-----	-----	
			CONTRIBUTI ANNUI COSTANTI A FAVORE DEI COMUNI PER LA SALVAGUARDIA DEI CENTRI STORICI PRIMARI					R	-----	-----	-----	-----	-----	
	3352	3352	ART. 1 , COMMA PRIMO , L.R. 10.1.1983 N. 2 ; ART. 1 , COMMA SECONDO , L.R. 10.1.1983 N. 2 COME INTEGRATO DALL' ART. 8 , L.R. 9.2.1996 N. 11					T	4197815,79	4197815,79	-----	4197815,79	-----	
	3.6.2.1066	3.6.2.1066	TOTALE : 3.6.2.1066					C	-----	-----	-----	-----	-----	
								R	-----	-----	-----	-----	-----	
								T	4197815,79	4197815,79	-----	4197815,79	-----	

RUBRICA: CULTURA, SPORT E SOLIDARIETA' SERVIZIO: BENI CULTURALI

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE		
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)			
														SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)	
														ECONOMIE M=G-(L+N)	
NUMERO									RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
ESERCIZIO									G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)		
															SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+M)
2012	2013	2014	DENOMINAZIONE												
			5.2.1.5047	ATTIVITA' CULTURALI - INIZIATIVE DIRETTE REGIONE - SPESE CORRENTI											
5397	5397	5397	5.2.1.5047	FINANZIAMENTO ORDINARIO ANNUALE ALL' AZIENDA SPECIALE DI VILLA MANIN PER L' ATTIVITA' E GLI ONERI DI FUNZIONAMENTO ART. 6 , COMMA 16 , L.R. 14.8.2008 N. 9 ; ART. 5 , COMMA 27 , L.R. 21.7.2004 N. 19 COME SOSTITUITO DA ART. 7 , COMMA 16 , L.R. 18.1.2006 N. 2 ; ART. 5 , COMMA 14 , L.R. 18.7.2005 N. 15	C		1644000,00	1200000,00	444000,00	1644000,00					
5.2.1.5047	5.2.1.5047	5.2.1.5047			R		485000,00	485000,00		485000,00					
					T			1685000,00	444000,00						
				TOTALE : 5.2.1.5047	C		1644000,00	1200000,00	444000,00	1644000,00					
					R		485000,00	485000,00		485000,00					
					T			1685000,00	444000,00						
			5.2.1.5049	ENTI E INIZIATIVE CINEMA - SPESE CORRENTI											
5431	5431	5431	5.2.1.5049	CONTRIBUTI AD ORGANISMI SENZA FINE DI LUCRO PER IL FUNZIONAMENTO, LA DOTAZIONE PATRIMONIALE E TECNOLOGICA NECESSARIA ALLO SVOLGIMENTO DELL' ATTIVITA' ISTITUZIONALE PER LA COSTITUZIONE E LO SVILUPPO NEL TERRITORIO DI UN SISTEMA REGIONALE DI MEDIATECHE PUBBLICHE ART. 7 , COMMA 1 , L.R. 6.11.2006 N. 21 ; ART. 11 , COMMI 113 , 117 , 118 , L.R. 29.12.2011 N. 18 ; ART. 6 , COMMA 61 , L.R. 31.12.2012 N. 27 ; ART. 6 , COMMA 6 , L.R. 26.7.2013 N. 6	C		274000,00		274000,00	274000,00					
5.2.1.5049	5.2.1.5049	5.2.1.5049			R		52000,00		52000,00	52000,00					
					T				526000,00						
5433	5433	5433	5.2.1.5049	FINANZIAMENTO ALLA ASSOCIAZIONE CINETECA DEL FRIULI PER L' ATTIVITA' ISTITUZIONALE E DI SERVIZIO PUBBLICO ART. 6 , L.R. 6.11.2006 N. 21	C		326000,00	293400,00	32600,00	326000,00					
5.2.1.5049	5.2.1.5049	5.2.1.5049			R		38500,00	38500,00		38500,00					
					T			331900,00	32600,00						
				TOTALE : 5.2.1.5049	C		600000,00	293400,00	306600,00	600000,00					
					R		90500,00	38500,00	52000,00	90500,00					
					T			331900,00	358600,00						

C A P I T O L O			C					R					T					SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			SOMME PREVISTE A		SOMME PAGATE B		SOMME RIMASTE DA PAGARE C		TOTALE D=B+C			ECONOMIE E=A-(D+F)		SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)				
NUMERO			RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013 G		RESIDUI PAGATI H		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE I		TOTALE L=H+I			ECONOMIE M=G-(L+N)		SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+M)				
ESERCIZIO																		
2012	2013	2014	D E N O M I N A Z I O N E															
			5.2.1.5050 ENTI ORGANIZZATORI DI OFFERTA CULTURALE - SPESE CORRENTI															
5283 5.2.1.5050	5283 5.2.1.5050		CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI MEDEA PER INTERVENTI DI MANUTENZIONE, CONSERVAZIONE, CUSTODIA E VALORIZZAZIONE DEL MONUMENTO "ARA PACIS MUNDI" ART. 5 , COMMA 264 , L.R. 2.2.2005 N. 1					20000,00	20000,00	-----	20000,00	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
	5781 5.2.1.5050		CONTRIBUTO ALL' ASSOCIAZIONE DEL MUSEO DELLA VITA CONTADINA "CJASE COCEL" DI FAGGANA A SOSTEGNO DEI PROGETTI E DELL' ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELLA STESSA ART. 6 , COMMA 94 , L.R. 31.12.2012 N. 27					60000,00	60000,00	-----	60000,00	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
			TOTALE : 5.2.1.5050					80000,00	80000,00	-----	80000,00	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
			5.2.2.5049 ENTI E INIZIATIVE CINEMA - SPESE D' INVESTIMENTO															
5350 5.2.2.5049	5350 5.2.2.5049	5350 5.2.2.5049	CONTRIBUTI PLURIENNALI ALLA CINETECA DEL FRIULI A SOLLIEVO DEGLI ONERI, IN LINEA CAPITALE E INTERESSI, PER L' AMMORTAMENTO DEL MUTUO DESTINATO ALLA COSTRUZIONE DI UN ARCHIVIO-DEPOSITO CLIMATIZZATO ART. 5 , COMMA 107 , L.R. 2.2.2005 N. 1					145000,00 25000,00	120000,00 25000,00	25000,00 -----	145000,00 25000,00	-----	-----	145000,00 25000,00	-----	-----	-----	
	5912 5.2.2.5049	5912 5.2.2.5049	CONTRIBUTI PLURIENNALI COSTANTI, PER UN PERIODO NON SUPERIORE A VENTI ANNI, ALLA CINETECA DEL FRIULI PER LA REALIZZAZIONE DI UN PROGETTO DI ADEGUAMENTO DIGITALE DELL' ARCHIVIO E DEL PATRIMONIO AUDIOVISIVO E CINEMATOGRAFICO DELLA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA ART. 6 , COMMA 209 , L.R. 31.12.2012 N. 27					15000,00	-----	15000,00	15000,00	-----	-----	15000,00	-----	-----	-----	
			TOTALE : 5.2.2.5049					160000,00 25000,00	120000,00 25000,00	40000,00 -----	160000,00 25000,00	-----	-----	40000,00	-----	-----	-----	

RUBRICA: CULTURA, SPORT E SOLIDARIETA' SERVIZIO: BENI CULTURALI

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		
														SOMME TRASFERITE AL 2014
														F=A-(D+E)
NUMERO								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE		
ESERCIZIO								G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)		
2012	2013	2014	DENOMINAZIONE									SOMME TRASFERITE AL 2014		
									TOTALE PAGAMENTI	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013			N=G-(L+M)	
									P=B+H	Q=C+I				
			5.2.2.5050	ENTI ORGANIZZATORI DI OFFERTA CULTURALE - SPESE D' INVESTIMENTO										
5511	5511	5511	5.2.2.5050	CONTRIBUTI PLURIENNALI COSTANTI AL COMUNE DI CODROIPO PER L' ACQUISTO, LA CONSERVAZIONE E LA VALORIZZAZIONE, ANCHE MEDIANTE INDAGINI ARCHEOLOGICHE, DELLE AREE E DEGLI IMMOBILI DI PARTICOLARE VALENZA STORICA E AMBIENTALE SITI IN PROSSIMITA' DEL PARCO DELLE RISORGIVE ART. 6 , COMMA 18 , L.R. 23.1.2007 N. 1	C	50000,00	50000,00	-----	50000,00	-----	-----	-----		
					R	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----		
					T		50000,00	-----	-----	-----	-----	-----		
6222	6222		5.2.2.5050	CONCESSIONE CONTRIBUTO PER IL COMPLETAMENTO DELLA SEDE DELLA SOCIETA' MUTUO SOCCORSO ED ISTRUZIONE DI PORDENONE ART. 34 , COMMA 35 , L.R. 1.2.1993 N. 1	C	30000,00	30000,00	-----	30000,00	-----	30000,00	-----		
					R	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----		
					T		30000,00	-----	-----	-----	-----	-----		
				TOTALE : 5.2.2.5050	C	80000,00	80000,00	-----	80000,00	-----	80000,00	-----		
					R	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----		
					T		80000,00	-----	-----	-----	-----	-----		
				5.2.2.5051 MANIFESTAZIONI, EVENTI E INIZIATIVE - SPESE D' INVESTIMENTO										
5702	5702	5702	5.2.2.5051	CONTRIBUTO PLURIENNALE AL COMUNE DI POZZUOLO DEL FRIULI PER LE OPERE DI COMPLETAMENTO E ADEGUAMENTO FUNZIONALE DELLA SEDE DEL MUSEO STORICO DELLA CAMPAGNA DI RUSSIA ANNESSO AL TEMPIO NAZIONALE DI CARGNACCO ART. 11 , COMMA 254 , L.R. 29.12.2011 N. 18	C	25000,00	-----	25000,00	25000,00	-----	25000,00	-----		
					R	25000,00	-----	-----	25000,00	-----	25000,00	-----		
					T		-----	50000,00	-----	-----	-----	-----		
				TOTALE : 5.2.2.5051	C	25000,00	-----	25000,00	25000,00	-----	25000,00	-----		
					R	25000,00	-----	-----	25000,00	-----	25000,00	-----		
					T		-----	50000,00	-----	-----	-----	-----		

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)			
NUMERO			R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO			G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)			
2012	2013	2014	T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I		N=G-(L+M)		
			5.2.2.5052 EDILIZIA TEATRALE - SPESE D' INVESTIMENTO							
3351 5.2.2.5052	3351 5.2.2.5052	3351 5.2.2.5052	CONTRIBUTI PLURIENNALI AL COMUNE DI GEMONA PER LA COSTRUZIONE E L' ARREDO DI UN AUDITORIUM SUL SITO DELLA PRE-ESISTENTE CHIESA DI SAN GIOVANNI E PER LA RICOLLOCAZIONE IN SITO DEL SOFFITTO DEL PITTORE POMPONIO AMALTEO ART. 5 , COMMA 56 , L.R. 26.2.2001 N. 4	C R T	80000,00 80000,00	----- 80000,00	80000,00 ----- 80000,00	80000,00 80000,00	----- -----	
5352 5.2.2.5052	5352 5.2.2.5052	5352 5.2.2.5052	FINANZIAMENTO PLURIENNALE A FAVORE DELLA FONDAZIONE TEATRO LIRICO "GIUSEPPE VERDI" DI TRIESTE, A SOLLIEVO DEGLI ONERI IN LINEA CAPITALE E INTERESSI RELATIVI ALL' AMMORTAMENTO DI MUTUI CONTRATTI PER IL RISANAMENTO FINANZIARIO ED ECONOMICO PRODUTTIVO ART. 6 , COMMA 69 , L.R. 23.1.2007 N. 1	C R T	1000000,00 500000,00	500000,00 500000,00	500000,00 ----- 500000,00	1000000,00 500000,00	----- -----	
5454 5.2.2.5052	5454 5.2.2.5052	5454 5.2.2.5052	CONTRIBUTI ANNUI COSTANTI AL COMUNE DI PORDENONE A SOLLIEVO DEGLI ONERI RELATIVI AI MUTUI STIPULATI PER LA COSTRUZIONE DEL NUOVO TEATRO COMUNALE GIUSEPPE VERDI ART. 37 , COMMA 1 , L.R. 5.2.1992 N. 4 ; ART. 6 , COMMA 88 , L.R. 15.2.1999 N. 4	C R T	645582,12 -----	645581,24 ----- 645581,24	----- ----- -----	645581,24 -----	----- -----	0,88
5460 5.2.2.5052	5460 5.2.2.5052	5460 5.2.2.5052	CONTRIBUTI ANNUI COSTANTI AL COMUNE DI MONFALCONE A SOLLIEVO DEGLI ONERI RELATIVI AI MUTUI STIPULATI PER OPERE DI RISTRUTTURAZIONE E ADEGUAMENTO A NORMA DEL TEATRO COMUNALE ART. 6 , COMMA 82 , L.R. 15.2.1999 N. 4	C R T	150000,00 150000,00	----- 150000,00	150000,00 ----- 150000,00	150000,00 150000,00	----- -----	
5461 5.2.2.5052	5461 5.2.2.5052	5461 5.2.2.5052	CONTRIBUTI ANNUI COSTANTI AL COMUNE DI CASARSA DELLA DELIZIA A SOLLIEVO DEGLI ONERI RELATIVI AI MUTUI STIPULATI PER OPERE DI COMPLETAMENTO E ADEGUAMENTO A NORMA DEL TEATRO COMUNALE ART. 6 , COMMA 84 , L.R. 15.2.1999 N. 4	C R T	227000,00 177000,00	150000,00 127000,00	77000,00 50000,00 127000,00	227000,00 177000,00	----- -----	

RUBRICA: CULTURA, SPORT E SOLIDARIETA' SERVIZIO: BENI CULTURALI

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)	
NUMERO													SOMME TRASFERITE AL 2014
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	F=A-(D+E)
2012	2013	2014						G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)	SOMME TRASFERITE AL 2014
													N=G-(L+M)
								T		TOTALE PAGAMENTI	RESIDUI PASSIVI		
								P=B+H		AL 31/12/2013	Q=C+I		
5465	5465	5465	CONTRIBUTI ANNUI COSTANTI A SOLLIEVO DE	C	1190000,00	102100,00	1084234,94	1186334,94	3665,06				
5.2.2.5052	5.2.2.5052	5.2.2.5052	GLI ONERI RELATIVI AI MUTUI STIPULATI PER	R	2884211,40	954834,94	1929376,46	2884211,40					
			OPERE DI EDILIZIA TEATRALE	T		1056934,94	3013611,40						
			ART. 7 , COMMA 70 , L.R. 18.1.2006 N. 2 ;										
			ART. 6 , COMMA 75 , L.R. 23.1.2007 N. 1 ;										
			ART. 6 , COMMA 26 , L.R. 30.12.2009 N.										
			24 ; ART. 5 , COMMA 16 , L.R. 18.7.2005										
			N. 15 COME SOSTITUITO DAL ART. 5 , COMMA										
			13 , L.R. 20.8.2007 N. 22										
			TOTALE : 5.2.2.5052	C	3292582,12	1397681,24	1891234,94	3288916,18	3665,94				
				R	3791211,40	1811834,94	1979376,46	3791211,40					
				T		3209516,18	3870611,40						
			5.3.1.5053 CONSERVAZIONE E VALORIZZAZIONE										
			PATRIMONIO - SPESE CORRENTI										
5172	5172	5172	CONTRIBUTO ANNUO A FAVORE DELL' ISTITUTO	C	30000,00	-----	30000,00	30000,00	-----				
5.3.1.5053	5.3.1.5053	5.3.1.5053	REGIONALE PER LE VILLE VENETE	R	30000,00	30000,00	-----	30000,00	-----				
			ART. 7 , L.R. 24.11.1980 N. 64	T		30000,00	30000,00						
5187	5187	5187	SOVVENZIONE ANNUA AGLI ENTI ED ALLE ASSO	C	10000,00	8000,00	2000,00	10000,00	-----				
5.3.1.5053	5.3.1.5053	5.3.1.5053	CIAZIONI STATUTARIAMENTE PREPOSTI AD IN	R	7305,00	7305,00	-----	7305,00	-----				
			TERVENTI PER LA TUTELA, CONSERVAZIONE E	T		15305,00	2000,00						
			VALORIZZAZIONE DELL' ARCHITETTURA FORTI										
			FIGATA DEL FRIULI-VENEZIA GIULIA										
			ART. 10 , COMMA 2 , L.R. 8.5.2000 N. 10										
	5952	5952	INCENTIVI PER LA REALIZZAZIONE DI INIZIA	C	40000,00	-----	-----	-----	40000,00				
	5.3.1.5053	5.3.1.5053	TIVE O EVENTI ANCHE TRANSNAZIONALI DI CA	R	-----	-----	-----	-----	-----				
			RATTERE CULTURALE, EDUCATIVO E DIDATTICO	T		-----	-----						
			FINALIZZATI ALLA COSTRUZIONE DI UNA SEM										
			PRE PIU' CONSOLIDATA CITTADINANZA EUROPEA										
			E DI UNA CULTURA DELLA PACE										
			ART. 9 , L.R. 4.10.2013 N. 11 ; ART. 18 ,										
			COMMA 1 , LETTERA D) , L.R. 11.11.2013										
			N. 18										
	5954	5954	CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALLA FONDAZIONE	C	40000,00	-----	40000,00	40000,00	-----				
	5.3.1.5053	5.3.1.5053	MUSEO STORICO DEL TRENINO PER L' ORGA	R	-----	-----	-----	-----	-----				
			NIZZAZIONE E REALIZZAZIONE DI UN' ESPOSI	T		-----	40000,00						
			ZIONE LEGATA ALLE CELEBRAZIONI DEL CENTE										
			NARIO DELLA PRIMA GUERRA MONDIALE										
			ART. 19 , COMMA 1 , L.R. 11.11.2013 N. 18										

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE				
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)				
								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)				
NUMERO			DENOMINAZIONE					G		H		I		L=H+I		M=G-(L+N)				
ESERCIZIO								N=6-(L+N)		SOMME TRASFERITE AL 2014 N=6-(L+N)										
2012	2013	2014						T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I				SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE				
	5986 5.3.1.5053	5986 5.3.1.5053	CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALLA PROVINCIA DI GORIZIA PER LA REALIZZAZIONE DIRETTAMENTE O IN COLLABORAZIONE CON SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI, DI MOSTRE, EVENTI E ALTRE INIZIATIVE PROMOZIONALI, ANCHE ITINERANTI IN ITALIA E ALL' ESTERO, RIGUARDANTI LE TEMATICHE DELLA PRIMA GUERRA MONDIALE ART. 20 , COMMA 1 , L.R. 11.11.2013 N. 18					C	47500,00		33250,00		14250,00		47500,00					
			TOTALE : 5.3.1.5053					C	167500,00		41250,00		86250,00		127500,00			40000,00		
			5.3.1.5054 BIBLIOTECHE E MUSEI - SPESE CORRENTI					R	37305,00		37305,00				37305,00					
								T			78555,00		86250,00							
5215 5.3.1.5054	5215 5.3.1.5054	5215 5.3.1.5054	SOVVENZIONI A FAVORE DI ENTI LOCALI E CONSORZI DI ENTI LOCALI PER L' ISTITUZIONE IL FUNZIONAMENTO E LO SVILUPPO DI MUSEI MULTIPLI E GRANDI ART. 22 , L.R. 18.11.1976 N. 60 ; ART. 30 , COMMA 3 , L.R. 9.3.1988 N. 10					C	500000,00		400000,00		100000,00		500000,00					
								R	114000,00		109600,00		4400,00		114000,00					
								T			509600,00		104400,00							
5224 5.3.1.5054	5224 5.3.1.5054	5224 5.3.1.5054	CONTRIBUTI NEL SETTORE ECOMUSEALE ART. 5 , COMMA 5 , L.R. 20.8.2007 N. 22					C	180000,00		113726,90		66272,10		179999,00			1,00		
								R	79441,40		26044,25		2670,34		28714,59			50726,81		
								T			139771,15		68942,44							
5225 5.3.1.5054	5225 5.3.1.5054	5225 5.3.1.5054	PARTECIPAZIONE ALL' ORGANISMO ASSOCIATIVO COSTITUITO DAL COMUNE DI CASARSA DELLA DELIZIA PER LA GESTIONE DEL CENTRO STUDI PIER PAOLO PASOLINI AVENTE SEDE NELLA CASA COLUSSI DEL COMUNE MEDESIMO ART. 5 , COMMA 12 , L.R. 21.7.2006 N. 12					C	68000,00		54400,00		13600,00		68000,00					
								R	18000,00		18000,00				18000,00					
								T			72400,00		13600,00							
5250 5.3.1.5054	5250 5.3.1.5054	5250 5.3.1.5054	INTERVENTI DI PARTE CORRENTE PER LE BIBLIOTECHE DI INTERESSE REGIONALE ART. 1 , COMMA 1 , ARTT. 6 , 11 , 12 , 13 , COMMA 1 , LETTERA H) , 14 , 16 , 17 , COMMA 2 , L.R. 1.12.2006 N. 25 ; ART. 6 , COMMA 72 , L.R. 31.12.2012 N. 27 ; ART. 6 , COMMA 10 , L.R. 26.7.2013 N. 6					C	609766,17		452566,17		157200,00		609766,17					
								R	239000,00		187785,38		13400,00		201185,38			37814,62		
								T			640351,55		170600,00							

RUBRICA: CULTURA, SPORT E SOLIDARIETA' SERVIZIO: BENI CULTURALI

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SOMME TRASFERITE			
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)					
NUMERO								R		R		R		R		R		SOMME TRASFERITE			
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE					AL 01/01/2013		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE					
2012	2013	2014						G		H		I		L=H+I		M=G-(L+N)		SOMME TRASFERITE			
								T		T		T		T		T					
								P=B+H		Q=C+I											
	5794 5.3.1.5054	5794 5.3.1.5054	CONTRIBUTO ALLA FONDAZIONE MUSEO CARNICO DELLE ARTI POPOLARI GORTANI DI TOLMEZZO DA DESTINARE SIA ALL' ATTIVITA' ISTITUZIONALE CHE ALLA REALIZZAZIONE DI MIGLIORAMENTI FUNZIONALI ED IMPIANTISTICI DELLA CASA GORTANI ART. 6 , COMMA 128 , L.R. 31.12.2012 N. 27					100000,00				100000,00		100000,00							
			TOTALE : 5.3.1.5054					1457766,17	1020693,07	437072,10	1457765,17		1,00								
								450441,40	341429,63	20470,34	361899,97		88541,43								
									1362122,70	457542,44											
			5.3.1.5055 BENI CULTURALI - INIZIATIVE DIRETTE REGIONE - SPESE CORRENTI																		
5149 5.3.1.5055	5149 5.3.1.5055	5149 5.3.1.5055	INTERVENTI A SOSTEGNO DELLE ATTIVITA' DELLA FONDAZIONE AQUILEIA ART. 4 , COMMA 1 , L.R. 25.8.2006 N. 18 COME SOSTITUITO DALL' ART. 1 , COMMA 1 , LETTERA C) , L.R. 23.2.2007 N. 4					64000,00	64000,00		64000,00										
									64000,00												
5243 5.3.1.5055	5243 5.3.1.5055	5243 5.3.1.5055	SPESE PER ATTIVITA' DI CATALOGAZIONE, INVENTARIO, RESTAURO E ORGANIZZAZIONE DI CORSI A TUTELA DEL PATRIMONIO CULTURALE ED AMBIENTALE DEL FRIULI-VENEZIA GIULIA ARTT. 2 , 3 , 4 , 5 , 7 , 8 , 9 , 9 BIS , 10 , 11 , L.R. 21.7.1971 N. 27 ; ART. 3 , COMMA 1 , ART. 2 , COMMA 1 , LETTERE A) , B) , L.R. 15.7.1997 N. 24 ; ART. 2 , L.R. 5.9.1997 N. 28 ; ART. 11 , COMMA 1 , L.R. 13.10.2008 N. 10 ; ART. 11 , COMMA 8 , L.R. 4.10.2013 N. 11					369177,38	112286,33	173333,60	285619,93	83557,45									
								532274,94	377353,29	146165,95	523519,24		8755,70								
									489639,62	319499,55											
			TOTALE : 5.3.1.5055					433177,38	176286,33	173333,60	349619,93	83557,45									
								532274,94	377353,29	146165,95	523519,24		8755,70								
									553639,62	319499,55											

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		
								SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)						
								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE		
NUMERO			DENOMINAZIONE					G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)		
ESERCIZIO													SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+M)	
2012	2013	2014						T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I			
			5.3.2.5053 CONSERVAZIONE E VALORIZZAZIONE PATRIMONIO - SPESE D' INVESTIMENTO											
	3531	3531	CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALLA PARROCCHIA BEATA VERGINE DEL SOCCORSO DI TRIESTE PER IL RESTAURO DELLA CORONA DORATA SITUATA SOPRA L' ALTARE MAGGIORE PRESENTE NELLA CHIESA MEDESIMA ART. 6 , COMMA 390 , L.R. 31.12.2012 N. 27					20000,00	16000,00	4000,00	20000,00	----		
	5.3.2.5053	5.3.2.5053							16000,00	4000,00		----		
	5173	5173	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO MAURITANIA "SALVAGUARDIA DELLE BIBLIOTECHE DEL DESERTO" ART. 2 , COMMI 4 , 5 , L. 26.2.1987 N. 49					481,66					481,66	
	5.3.2.5053	5.3.2.5053												
	5175	5175	CONTRIBUTI A SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI PER INTERVENTI DI RECUPERO E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO STORICO-CULTURALE DEI SITI LEGATI ALLA PRIMA GUERRA MONDIALE ART. 5 , COMMA 1 , ART. 6 BIS , L.R. 21.7.2000 N. 14 ; ART. 6 , COMMI 182 , 183 , L.R. 25.7.2012 N. 14					169988,91	169988,91		169988,91	----		
	5.3.2.5053	5.3.2.5053						231527,37	67800,00	124527,37	192327,37	39000,00		
	5176	5176	CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE A FAVORE DEI PROPRIETARI DEGLI IMMOBILI DI PARTICOLARE VALORE ARTISTICO, STORICO O AMBIENTALE SULLA SPESA RICONOSCIUTA AMMISSIBILE PER LA LORO CONSERVAZIONE E RESTAURO ART. 37 , COMMI PRIMO , SECONDO PUNTO 1) , L.R. 18.11.1976 N. 60 ; ART. 6 , COMMA 14 , L.R. 26.2.2001 N. 4					90975,00	25225,00	38250,00	63475,00	27500,00		
	5.3.2.5053	5.3.2.5053							25225,00	38250,00				

RUBRICA: CULTURA, SPORT E SOLIDARIETA' SERVIZIO: BENI CULTURALI

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)		
NUMERO								R		R		R		R		R		
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE					AL 01/01/2013		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		
2012	2013	2014						G		H		I		L=H+I		AL 31/12/2013		
								P=B+H		Q=C+I								
5177 5.3.2.5053	5177 5.3.2.5053	5177 5.3.2.5053	CONTRIBUTI AD ENTI PUBBLICI TERRITORIALI, ENTI E ISTITUTI PUBBLICI, PERSONE GIURIDICHE PRIVATE O ASSOCIAZIONI SENZA FINI DI LUCRO PER INTERVENTI PER IL RESTAURO, LA PROTEZIONE E SICUREZZA E LA MIGLIORE FRUIZIONE PUBBLICA DI BENI MOBILI DI INTERESSE ARTISTICO, STORICO, ARCHEOLOGICO, ETNOANTROPOLOGICO O BIBLIOGRAFICO, NONCHE' CONTRIBUTI AGLI ENTI PUBBLICI TERRITORIALI PER L' ACQUISIZIONE IN PROPRIETA' DI TALI BENI AI FINI DELLA LORO VALORIZZAZIONE ART. 49 , L.R. 18.11.1976 N. 60					73480,00	33970,00	2960,00	36930,00	36550,00						
5178 5.3.2.5053	5178 5.3.2.5053	5178 5.3.2.5053	CONTRIBUTI ANNUI COSTANTI A FAVORE DEI PROPRIETARI DI IMMOBILI DI NOTEVOLE VALORE ARTISTICO, STORICO O CULTURALE PER IL RESTAURO E LA SISTEMAZIONE DEGLI IMMOBILI STESSI E, LIMITATAMENTE AGLI ENTI LOCALI E LORO CONSORZI, PER L' ACQUISIZIONE DI IMMOBILI AVENTI I MEDESIMI REQUISITI, DA DESTINARE AD USO DELLA COMUNITA' NONCHE' CONTRIBUTI PER LA CONSERVAZIONE, IL RESTAURO E LA VALORIZZAZIONE DI GIARDINI STORICI E DI COMPLESSI EDILIZI E RELATIVI IMPIANTI FISSI TESTIMONIANZE DELL' ARCHEOLOGIA INDUSTRIALE E PER L' ACQUISTO, LA COSTRUZIONE E RISTRUTTURAZIONE DI EDIFICI AD USO BIBLIOTECHE ART. 14 , L.R. 23.11.1981 N. 77 ; ART. 6 , COMMA 14 , L.R. 26.2.2001 N. 4 ; ART. 15 , COMMA 1 , LETTERA A) , L.R. 1.12.2006 N. 25 ; ART. 6 , COMMA 26 , L.R. 30.12.2009 N. 24					8429972,45 5217938,48	4133556,42 3786925,25 7920481,67	3803230,96 1431013,23 5234244,19	7936787,38 5217938,48	493185,07						
5180 5.3.2.5053	5180 5.3.2.5053	5180 5.3.2.5053	CONTRIBUTI ANNUI COSTANTI FINALIZZATI AD ASSICURARE IL COMPLETAMENTO FUNZIONALE DEGLI INTERVENTI DI RESTAURO DI IMMOBILI DI INTERESSE STORICO- ARTISTICO COMPRESI NEL PROGRAMMA GIA' AVVIATO IN ATTUAZIONE DELLA LEGGE 14 MARZO 1968, N. 292 ART. 14 , L.R. 23.11.1981 N. 77 ; ART. 43 , L.R. 6.2.1996 N. 9 ; ART. 6 , COMMA 70 , L.R. 15.2.1999 N. 4					103296,38 172596,80	90727,02 90727,02	90727,02 81869,78 172596,80	90727,02 172596,80	12569,36						

RUBRICA: CULTURA, SPORT E SOLIDARIETA' SERVIZIO: BENI CULTURALI

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)		
																SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)		
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		
ESERCIZIO								G		H		I		L=H+I		M=G-(L+N)		
2012			2013			2014					TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I				SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+M)	
5181 5.3.2.5053	5181 5.3.2.5053	5181 5.3.2.5053	CONTRIBUTI DECENNALI AL COMUNE DI GORIZIA PER LA REALIZZAZIONE DI UN PROGRAMMA STRAORDINARIO DI OPERE DI RESTAURO, RI STRUTTURAZIONE E ADEGUAMENTO DI EDIFICI PUBBLICI DESTINATI A FINALITA' SCIENTI FICHE E CULTURALI IN OCCASIONE DEL MILLE NARIO DELLA FONDAZIONE DELLA CITTA' NON CHE' QUELLI FINALIZZATI ALLA RIQUALIFICA ZIONE DI VIE E PIAZZE STORICHE NEL PERI METRO DEL CENTRO STORICO ART. 6 , COMMA 67 , L.R. 15.2.1999 N. 4 ; ART. 5 , COMMA 42 , L.R. 2.2.2005 N. 1					1176000,00	680451,56	495548,44	680451,56	680451,56	1176000,00	680451,56				
5188 5.3.2.5053	5188 5.3.2.5053	5188 5.3.2.5053	CONTRIBUTI AD ENTI PUBBLICI TERRITORIALI, ENTI E ISTITUTI PUBBLICI, PERSONE GIURI DICHE PRIVATE O ASSOCIAZIONI SENZA FINI DI LUCRO PER INTERVENTI PER IL RESTAURO, LA PROTEZIONE E SICUREZZA E LA MIGLIORE FRUIZIONE PUBBLICA DI BENI MOBILI DI IN TERESSE ARTISTICO, STORICO, ARCHEOLOGICO, ETNOANTROPOLOGICO O BIBLIOGRAFICO, NON CHE' CONTRIBUTI AGLI ENTI PUBBLICI TERRI TORIALI PER L' ACQUISIZIONE IN PROPRIETA' DI TALI BENI AI FINI DELLA LORO VALORIZ ZAZIONE - RICORSO AL MERCATO FINANZIARIO ART. 49 , L.R. 18.11.1976 N. 60					15000,00	6000,00	15000,00	3400,00	18400,00	15000,00	3400,00		2600,00		
5189 5.3.2.5053	5189 5.3.2.5053	5189 5.3.2.5053	CONTRIBUTO DECENNALE ALLA FONDAZIONE PA LAZZO CORONINI CRONBERG PER LAVORI DI CONSERVAZIONE, RESTAURO E SISTEMAZIONE - COMPRESIVA DELL' IMPIANTISTICA E DELLE RECINZIONI-DEL PALAZZO CORONINI E DEL SUO COMPENDIO ART. 6 , COMMA 22 , L.R. 26.2.2001 N. 4					80000,00		80000,00		80000,00	80000,00					
5192 5.3.2.5053	5192 5.3.2.5053	5192 5.3.2.5053	CONTRIBUTI PLURIENNALI PER LA RICERCA, LA CATALOGAZIONE, LA CONSERVAZIONE ED IL RIUSO COMPATIBILE DI FABBRICHE E DELLE RELATIVE STRUTTURE DI SERVIZIO ART. 1 , COMMA 2 , LETTERA B) , L.R. 15.7.1997 N. 24 ; ART. 5 , COMMA 44 , L.R. 2.2.2005 N. 1 ; ART. 6 , COMMA 26 , L.R. 30.12.2009 N. 24 ; ART. 6 , COMMA 5 , L.R. 16.7.2010 N. 12					1500950,00	1091450,00	527964,52	1041450,00	1569414,52	1141450,00	50000,00	1469414,52	1091450,00	31535,48	

RUBRICA: CULTURA, SPORT E SOLIDARIETA' SERVIZIO: BENI CULTURALI

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
			A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)				
NUMERO			R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	SOMME TRASFERITE AL 2014	F=A-(D+E)	
ESERCIZIO					G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)		
2012	2013	2014	DENOMINAZIONE		T		TOTALE PAGAMENTI	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013	N=G-(L+M)		
					P=B+H	Q=C+I					
5195 5.3.2.5053	5195 5.3.2.5053	5195 5.3.2.5053	CONTRIBUTI PLURIENNALI PER LA CONSERVAZIONE, IL RECUPERO, LA VALORIZZAZIONE E IL RIUSO DEI BENI ARCHITETTONICI FORTIFICATI PER DESTINAZIONI PROPRIE E PER FINALITA' CULTURALI E SOCIALI ART. 2 , COMMA 1 , LETTERE A) , B) , C) , L.R. 8.5.2000 N. 10 ; ART. 5 , COMMA 44 , L.R. 2.2.2005 N. 1 ; ART. 6 , COMMA 26 , L.R. 30.12.2009 N. 24 ; ART. 6 , COMMA 5 , L.R. 16.7.2010 N. 12		C	1956500,00 727355,99	1041782,76 670945,99 1712728,75	730545,99 56410,00 786955,99	1772328,75 727355,99	184171,25 -----	
5207 5.3.2.5053	5207 5.3.2.5053	5207 5.3.2.5053	FINANZIAMENTI PER L' ATTUAZIONE DI INTERVENTI PER LA CONSERVAZIONE E RISTRUTTURAZIONE DEI BENI CULTURALI - ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO DD. 22.12.2003 ART. 2 , COMMA 203 , L. 23.12.1996 N. 662		C R T	765944,97 -----	749985,34 ----- 749985,34	----- ----- -----	749985,34 -----	----- 15959,63 -----	F
5239 5.3.2.5053	5239 5.3.2.5053	5239 5.3.2.5053	INCENTIVI PER GLI ARCHIVI COLLOCATI NELLE BIBLIOTECHE DI ENTE LOCALE, PER LA VALORIZZAZIONE DEGLI ARCHIVI STORICI E DEGLI ARCHIVI DEGLI ENTI ECCLESIASTICI ARTT. 18 , 19 , 20 , COMMA 2 , L.R. 1.12.2006 N. 25		C R T	2750,00 15640,00	----- 1200,00 1200,00	----- ----- -----	----- 1200,00	2750,00 14440,00	
5246 5.3.2.5053	5246 5.3.2.5053	5246 5.3.2.5053	FINANZIAMENTO STRAORDINARIO AL "CENTRO STUDI E RESTAURO" DI GORIZIA PER IL RECUPERO E LA CONSERVAZIONE DI BENI ARCHIVISTICI, LIBRARI E MUSEALI DI INTERESSE REGIONALE ART. 34 , COMMI 9 , 10 , 11 , L.R. 1.2.1993 N. 1		C R T	62500,00 125000,00	----- 45000,00 45000,00	30000,00 80000,00 110000,00	30000,00 125000,00	----- 32500,00 -----	F
5277 5.3.2.5053	5277 5.3.2.5053	5277 5.3.2.5053	CONTRIBUTI PLURIENNALI PER UN PROGETTO SPECIALE PER IL RECUPERO , LA CONSERVAZIONE E LA VALORIZZAZIONE MUSEALE DELLE TESTIMONIANZE DEL TEATRO DI MARIONETTE VITTORIO PODRECCA ART. 4 , COMMI 29 , 30 , L.R. 28.12.2007 N. 30		C R T	10000,00 10000,00	----- 10000,00 10000,00	10000,00 ----- 10000,00	10000,00 ----- 10000,00	----- ----- -----	
5288 5.3.2.5053	5288 5.3.2.5053	5288 5.3.2.5053	CONTRIBUTI PLURIENNALI AL COMUNE DI CIVIDALE PER IL PIANO DI INVESTIMENTI PER LA CANDIDATURA ALLA LISTA DEL PATRIMONIO MONDIALE DELL' UNESCO ART. 7 , COMMA 52 , L.R. 30.12.2008 N. 17		C R T	150000,00 -----	150000,00 ----- 150000,00	----- ----- -----	150000,00 -----	----- ----- -----	

RUBRICA: CULTURA, SPORT E SOLIDARIETA' SERVIZIO: BENI CULTURALI

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)	
								SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)					
NUMERO								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE					G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)	
2012	2013	2014						T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I		
5449 5.3.2.5053	5449 5.3.2.5053		CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALLA PARROCCHIA DI S. MARIA MAGGIORE DI CORDENONS PER L' ALLESTIMENTO DI DUE PALE LATERALI DELL' ABSIDE ART. 6 , COMMA 94 , L.R. 11.8.2011 N. 11	C				20000,00	20000,00		20000,00		
5508 5.3.2.5053	5508 5.3.2.5053	5508 5.3.2.5053	CONTRIBUTI PLURIENNALI COSTANTI ALL' AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI GORIZIA PER LA MESSA IN SICUREZZA, LA VALORIZZAZIONE E LA FRUIBILITA' A FINI TURISTICI, DEI PERCORSI STORICI DELLA PRIMA GUERRA MONDIALE ART. 6 , COMMA 15 , L.R. 23.1.2007 N. 1	C				25000,00	25000,00	25000,00	25000,00		
5528 5.3.2.5053	5528 5.3.2.5053	5528 5.3.2.5053	INTERVENTI PER IL RECUPERO STORICO-CULTURALE E VALORIZZAZIONE TURISTICA DEI SITI LEGATI ALLA PRIMA GUERRA MONDIALE ART. 4 , L.R. 28.12.2007 N. 30	C				400000,00	400000,00	400000,00	400000,00		
5697 5.3.2.5053	5697 5.3.2.5053	5697 5.3.2.5053	CONTRIBUTO PLURIENNALE ALL' ARCIDIOCESI DI UDINE A SOLLIEVO DEGLI ONERI, IN LINEA CAPITALE E INTERESSI, RELATIVI AD OGNI FORMA DI RICORSO AL MERCATO FINANZIARIO CHE L' ARCIDIOCESI STIPULA PER LA PROGETTAZIONE E LA REALIZZAZIONE DELLE OPERE DI CONSERVAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PALAZZO ARCIVESCOVILE DI UDINE E PER GLI INTERVENTI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE DEL MEDESIMO PALAZZO ART. 11 , COMMA 272 , L.R. 29.12.2011 N. 18	C				25000,00		25000,00	25000,00		
5739 5.3.2.5053	5739 5.3.2.5053	5739 5.3.2.5053	CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALLA PARROCCHIA DI SANTA MARIA ASSUNTA DI CIVIDALE DEL FRIULI PER L' ESECUZIONE DI LAVORI DI RECUPERO E RESTAURO DEGLI AFFRESCHI DI FACCIATA DELLA CHIESA DEI SANTI PIETRO E BIAGIO - BORGO BROSSANA DI CIVIDALE DEL FRIULI ART. 6 , COMMA 179 , L.R. 25.7.2012 N. 14	C				30000,00	14953,75	14953,75	29907,50	92,50	

RUBRICA: CULTURA, SPORT E SOLIDARIETA' SERVIZIO: BENI CULTURALI

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
					A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)	
NUMERO			R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO					G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)	
2012	2013	2014	DENOMINAZIONE		T		TOTALE PAGAMENTI	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013		
					P=B+H		Q=C+I			
	5844 5.3.2.5053	5844 5.3.2.5053	CONTRIBUTO AL LIONS BRUGNERA -PASIANO - PRATA A SOLLIEVO DEGLI ONERI NECESSARI PER L' ACQUISIZIONE ED IL RESTAURO DELLA PALA D' ALTARE OPERA DI ALESSANDRO MAGANZA E DESTINATA AD ESSERE COLLOCATA NELLA CHIESA PARROCCHIALE DI PASIANO DI PORDENONE ART. 6 , COMMA 143 , L.R. 31.12.2012 N. 27		C	10000,00		10000,00	10000,00	
	5854 5.3.2.5053	5854 5.3.2.5053	CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALLA PARROCCHIA DI SAN MICHELE ARCANGELO DI MERETO DI TOMBA PER IL RESTAURO CONSERVATIVO ED ESTETICO DEL CICLO DI AFFRESCHI DEL SEDICESIMO SECOLO SITUATI NELLA CAPPELLA OTTAGONALE ART. 6 , COMMA 167 , L.R. 31.12.2012 N. 27		C	50000,00	40000,00	10000,00	50000,00	
	5866 5.3.2.5053		CONTRIBUTO ALLA PARROCCHIA DI SAN PIETRO IN SAN PIER D' ISONZO A SOLLIEVO DEGLI ONERI NECESSARI PER IL RESTAURO CONSERVATIVO DELL' ORGANO A CANNE STORICO DELLA CHIESA PARROCCHIALE ART. 6 , COMMA 203 , L.R. 31.12.2012 N. 27		C	5000,00				5000,00
	5997 5.3.2.5053	5997 5.3.2.5053	ASSEGNAZIONI FINANZIARIE PER INTERVENTI DI RECUPERO STORICO-CULTURALE E DI VALORIZZAZIONE TURISTICA DEI SITI LEGATI ALLA PRIMA GUERRA MONDIALE, NONCHE' PER INTERVENTI DI MANUTENZIONE, RESTAURO E VALORIZZAZIONE DI BENI MOBILI FACENTI PARTE DEL PATRIMONIO DELLA PRIMA GUERRA MONDIALE E DESTINATI ALL' ESPOSIZIONE MUSEALE ART. 8 , COMMA 2 , L.R. 4.10.2013 N. 11		C	100000,00		70000,00	70000,00	
			TOTALE : 5.3.2.5053		C	15087902,71	7234780,14	7045359,28	14280139,42	729303,66
					R	8887696,86	6902094,82	1865030,38	8767125,20	78459,63
					T		14136874,96	8910389,66		120571,66

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)		
								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)		
NUMERO			DENOMINAZIONE					G		H		I		L=H+I		M=G-(L+N)		
ESERCIZIO								N=O-(L+M)										
2012	2013	2014								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I						
			5.3.2.5054	2031	2031	2031	5.3.2.5054	INTERVENTI PER L' ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TERRITORIALE ITALIA - SLOVENIA 2007-2013 - PROGETTO "PARSJAD" ART. 3 , COMMA 1 , LETTERA C) , REGOLAMENTO C.E.E. 11.7.2006 N. 1083	C	4133,95	45,30	3000,00	3045,30	-----	-----	-----	-----	-----
			5.3.2.5054	2031	2031	2031	5.3.2.5054	INTERVENTI PER L' ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TERRITORIALE ITALIA - SLOVENIA 2007-2013 - PROGETTO "PARSJAD" ART. 3 , COMMA 1 , LETTERA C) , REGOLAMENTO C.E.E. 11.7.2006 N. 1083	R	62434,82	59434,82	-----	59434,82	-----	-----	-----	-----	1088,65 F
			5.3.2.5054	5053	5053	5053	5.3.2.5054	CONTRIBUTO STRAORDINARIO PLURIENNALE ALL' ISTITUTO REGIONALE PER LA CULTURA ISTRIANA (IRCI), PER L' ALLESTIMENTO DEL MUSEO PER LA CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO E PER LA VALORIZZAZIONE DELLE TRADIZIONI CULTURALI DELLE POPOLAZIONI ESULI DALL' ISTRIA A SOLLIEVO DEGLI ONERI PER L' AMMORTAMENTO DEL MUTUO CONTRATTO ART. 7 , COMMA 19 , L.R. 18.1.2006 N. 2	C	330000,00	150000,00	180000,00	330000,00	-----	-----	-----	-----	-----
			5.3.2.5054	5053	5053	5053	5.3.2.5054	CONTRIBUTO STRAORDINARIO PLURIENNALE ALL' ISTITUTO REGIONALE PER LA CULTURA ISTRIANA (IRCI), PER L' ALLESTIMENTO DEL MUSEO PER LA CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO E PER LA VALORIZZAZIONE DELLE TRADIZIONI CULTURALI DELLE POPOLAZIONI ESULI DALL' ISTRIA A SOLLIEVO DEGLI ONERI PER L' AMMORTAMENTO DEL MUTUO CONTRATTO ART. 7 , COMMA 19 , L.R. 18.1.2006 N. 2	R	-----	150000,00	180000,00	-----	-----	-----	-----	-----	-----
			5.3.2.5054	5237	5237	5237	5.3.2.5054	CONTRIBUTI PLURIENNALI A SOLLIEVO DEGLI ONERI DERIVANTI DA MUTUO CONTRATTO DAL COMUNE DI PORDENONE PER LA REALIZZAZIONE DELLA BIBLIOTECA CIVICA COMUNALE ART. 6 , COMMA 106 , L.R. 15.2.1999 N. 4	C	308000,00	-----	308000,00	308000,00	-----	-----	-----	-----	-----
			5.3.2.5054	5237	5237	5237	5.3.2.5054	CONTRIBUTI PLURIENNALI A SOLLIEVO DEGLI ONERI DERIVANTI DA MUTUO CONTRATTO DAL COMUNE DI PORDENONE PER LA REALIZZAZIONE DELLA BIBLIOTECA CIVICA COMUNALE ART. 6 , COMMA 106 , L.R. 15.2.1999 N. 4	R	616000,00	308000,00	308000,00	616000,00	-----	-----	-----	-----	-----
			5.3.2.5054	5251	5251	5251	5.3.2.5054	INTERVENTI DI PARTE CAPITALE PER LE BIBLIOTECHE DI INTERESSE REGIONALE ART. 15 , COMMA 1 , LETTERA B) , ART. 22 , COMMA 1 , L.R. 1.12.2006 N. 25	C	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----
			5.3.2.5054	5251	5251	5251	5.3.2.5054	INTERVENTI DI PARTE CAPITALE PER LE BIBLIOTECHE DI INTERESSE REGIONALE ART. 15 , COMMA 1 , LETTERA B) , ART. 22 , COMMA 1 , L.R. 1.12.2006 N. 25	R	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----
			5.3.2.5054	5255	5255	5255	5.3.2.5054	CONTRIBUTI PLURIENNALI PER EDIFICI AD USO BIBLIOTECHE DI INTERESSE REGIONALE ART. 15 , COMMA 1 , LETTERA A) , L.R. 1.12.2006 N. 25 ; ART. 6 , COMMA 26 , L.R. 30.12.2009 N. 24	C	400000,00	-----	364029,26	364029,26	-----	-----	-----	-----	35970,74
			5.3.2.5054	5255	5255	5255	5.3.2.5054	CONTRIBUTI PLURIENNALI PER EDIFICI AD USO BIBLIOTECHE DI INTERESSE REGIONALE ART. 15 , COMMA 1 , LETTERA A) , L.R. 1.12.2006 N. 25 ; ART. 6 , COMMA 26 , L.R. 30.12.2009 N. 24	R	364029,26	364029,26	-----	364029,26	-----	-----	-----	-----	-----
			5.3.2.5054	5294	5294	5294	5.3.2.5054	CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALL' UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE PER LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO BIBLIOGRAFICO E PER IL COMPLETAMENTO DELLA CATALOGAZIONE DELLA SEZIONE MODERNA DEL FONDO GAETANO PERUSINI ART. 7 , COMMA 32 , L.R. 23.7.2009 N. 12	C	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----
			5.3.2.5054	5294	5294	5294	5.3.2.5054	CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALL' UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE PER LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO BIBLIOGRAFICO E PER IL COMPLETAMENTO DELLA CATALOGAZIONE DELLA SEZIONE MODERNA DEL FONDO GAETANO PERUSINI ART. 7 , COMMA 32 , L.R. 23.7.2009 N. 12	R	16000,00	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	16000,00

RUBRICA: CULTURA, SPORT E SOLIDARIETA' SERVIZIO: BENI CULTURALI

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE			
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)							
NUMERO								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE					
ESERCIZIO								G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)		SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+M)							
2012	2013	2014	DENOMINAZIONE							TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I									
5312 5.3.2.5054	5312 5.3.2.5054	5312 5.3.2.5054	CONTRIBUTO PLURIENNALE AL COMUNE DI UDINE PER LA REALIZZAZIONE DELLA SEDE DEL MUSEO FRIULANO DI STORIA NATURALE E PER ALTRI INTERVENTI SU EDIFICI A USO PUBBLICO ART. 7 , COMMA 35 , L.R. 23.7.2009 N. 12					C	300000,00	-----	-----	300000,00	-----	300000,00	-----	-----	-----	-----	-----		
								R	1200000,00	-----	-----	1200000,00	-----	1200000,00	-----	-----	-----	-----			
								T		-----	-----	1500000,00	-----		-----	-----	-----	-----			
			TOTALE : 5.3.2.5054					C	1842133,95	150045,30	-----	1155029,26	-----	1805074,56	-----	-----	35970,74	-----	-----		
								R	2258464,08	731464,08	-----	1508000,00	-----	2239464,08	-----	-----	1088,65	-----	F		
								T		881509,38	-----	2663029,26	-----		-----	19000,00	-----				
			5.3.2.5055 BENI CULTURALI - INIZIATIVE DIRETTE REGIONE - SPESE D' INVESTIMENTO																		
5348 5.3.2.5055	5348 5.3.2.5055		CONFERIMENTI FINANZIARI DELLA REGIONE ALLA FONDAZIONE AQUILEIA ART. 4 , COMMA 1 BIS , L.R. 25.8.2006 N. 18					C	1000000,00	1000000,00	-----	-----	-----	1000000,00	-----	-----	-----	-----	-----		
								R	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----			
								T	-----	1000000,00	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----			
5375 5.3.2.5055	5375 5.3.2.5055		SPESE PER ATTIVITA' DI CATALOGAZIONE, INVENTARIO, RESTAURO A TUTELA DEL PATRIMONIO CULTURALE ED AMBIENTALE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA ARTT. 2 , 3 , 4 , 5 , 7 , 8 , 9 , 9 BIS , 10 , 11 , L.R. 21.7.1971 N. 27 ; ART. 3 , COMMA 1 , ART. 2 , COMMA 1 , LETTERE A) , B) , L.R. 15.7.1997 N. 24 ; ART. 2 , L.R. 5.9.1997 N. 28 ; ART. 11 , COMMA 1 , L.R. 13.10.2008 N. 10					C	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
								R	6542,88	6279,20	-----	-----	-----	6279,20	-----	-----	263,68	-----			
								T	-----	6279,20	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----			
	9363 5.3.2.5055		CONFERIMENTI FINANZIARI DELLA REGIONE ALLA FONDAZIONE AQUILEIA - CON CONTRAZIONE DI MUTUO ART. 4 , COMMA 1 BIS , L.R. 25.8.2006 N. 18					C	1000000,00	1000000,00	-----	-----	-----	1000000,00	-----	-----	-----	-----	-----		
								R	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----			
								T	-----	1000000,00	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----			
			TOTALE : 5.3.2.5055					C	2000000,00	2000000,00	-----	-----	-----	2000000,00	-----	-----	-----	-----	-----		
								R	6542,88	6279,20	-----	-----	-----	6279,20	-----	-----	263,68	-----			
								T	-----	2006279,20	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----			

C A P I T O L O			C					R					T					SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			SOMME PREVISTE A		SOMME PAGATE B		SOMME RIMASTE DA PAGARE C		TOTALE D=B+C		ECONOMIE E=A-(D+F)			SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)				
NUMERO			RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013 G		RESIDUI PAGATI H		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE I		TOTALE L=H+I		ECONOMIE M=G-(L+N)			SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+M)				
ESERCIZIO																		
2012	2013	2014	D E N O M I N A Z I O N E															
			5.7.1.2001 RICERCA E SVILUPPO - SPESE CORRENTI															
3426	3426	3426	CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI PALMANOVA PER LA PROMOZIONE DELLE ATTIVITA' A SUPPORTO DELLA CANDIDATURA UNESCO NONCHE' PER LE INIZIATIVE DI VALORIZZAZIONE CULTURALE E TURISTICA DELLA FORTEZZA ATTUATE TRAMITE UNA ADEGUATA CAMPAGNA INFORMATIVA ANCHE ATTRAVERSO LA REALIZZAZIONE DI UN SITO INTERNET MULTILINGUE ART. 11 , COMMA 4 , L.R. 29.12.2011 N. 18															
5.7.1.2001	5.7.1.2001	5.7.1.2001	C	20000,00	20000,00	---	---	---	---	20000,00	---	---	---	---	---	---		
			R	7500,00	7500,00	---	---	---	---	7500,00	---	---	---	---	---	---		
			T		27500,00	---	---	---	---		---	---	---	---	---	---		
			TOTALE : 5.7.1.2001															
			C	20000,00	20000,00	---	---	---	---	20000,00	---	---	---	---	---	---		
			R	7500,00	7500,00	---	---	---	---	7500,00	---	---	---	---	---	---		
			T		27500,00	---	---	---	---		---	---	---	---	---	---		
			6.2.2.5064 SCUOLE SPECIALI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE - SPESE D' INVESTIMENTO															
5816	5816	5816	CONTRIBUTI PLURIENNALI ALL' ORGANO GESTORE DELLA SCUOLA MOSAICISTI DI SPILIMBERGO PER LA REALIZZAZIONE DELLA NUOVA SEDE MUSEALE ART. 7 , COMMA 48 , L.R. 30.12.2008 N. 17															
6.2.2.5064	6.2.2.5064	6.2.2.5064	C	40000,00	40000,00	---	---	---	---	40000,00	---	---	---	---	---	---		
			R	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---		
			T		40000,00	---	---	---	---		---	---	---	---	---	---		
			TOTALE : 6.2.2.5064															
			C	40000,00	40000,00	---	---	---	---	40000,00	---	---	---	---	---	---		
			R	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---		
			T		40000,00	---	---	---	---		---	---	---	---	---	---		

RUBRICA: CULTURA, SPORT E SOLIDARIETA' SERVIZIO: BENI CULTURALI

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	C		R		T		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE		
NUMERO				SOMME PREVISTE A		SOMME PAGATE B		SOMME RIMASTE DA PAGARE C			TOTALE D=B+C	
ESERCIZIO			RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013 G		RESIDUI PAGATI H		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE I		TOTALE L=H+I		ECONOMIE N=G-(L+M)	
2012	2013	2014	SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)		SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+M)							
			11.4.1.1192 ENTI E AGENZIE - SPESE CORRENTI									
5443	5443	5443	FINANZIAMENTO ANNUO ALL' ISTITUTO REGIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA PER IL FUNZIONAMENTO E PER L' ESERCIZIO DELLE FUNZIONI A ESSO ATTRIBUITE ART. 7 , L.R. 13.10.2008 N. 10	C								
11.4.1.1192	11.4.1.1192	5.3.1.5055	TOTALE : 11.4.1.1192	R								
			TOTALE : BENI CULTURALI	T	30637878,12	18061951,87	11603879,18	29665831,05	892498,79			
				C								
				R	16596936,56	10763760,96	5596043,13	16359804,09	79548,28			
				T		28825712,83	17199922,31		237132,47			

RUBRICA: CULTURA, SPORT E SOLIDARIETA' SERVIZIO: ATTIVITA' CULTURALI

C A P I T O L O			C					ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	TOTALE	E=A-(D+F)			
								SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)		
NUMERO			R					ECONOMIE		
ESERCIZIO			R					SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+M)		
2012	2013	2014	T							
			T		T		T			
			P=B+H		Q=C+I					
506. SERVIZIO ATTIVITA' CULTURALI										
5.1.1.1087 CONTRIBUTI PER ATTIVITA' E MANIFESTAZIONI RICREATIVE E DI ANIMAZIONE CULTURALE - SPESE CORRENTI										
5782										
5.1.1.1087				65000,00	65000,00	---	65000,00	---		
					65000,00	---		---		
CONTRIBUTO A SOSTEGNO DEI PROGETTI E DELLE AZIONI DELLA DEPUTAZIONE DEL LABORATORIO INTERNAZIONALE DELLA COMUNICAZIONE DI UDINE ART. 6 , COMMA 98 , L.R. 31.12.2012 N. 27										
5798		5798								
5.1.1.1087		5.1.1.1087		10000,00	7000,00	3000,00	10000,00	---		
					7000,00	3000,00		---		
CONTRIBUTO ALL' ASSOCIAZIONE "MILITARY HISTORICAL CENTER" DI UDINE A SOLLIEVO DEGLI ONERI NECESSARI PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' ISTITUZIONALI ART. 6 , COMMA 134 , L.R. 31.12.2012 N. 27										
5843										
5.1.1.1087				15000,00	15000,00	---	15000,00	---		
					15000,00	---		---		
CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL CENTRO GIOVANILE DI CULTURA E RICREAZIONE - RICREATORIO SAN MICHELE DI CERVIGNANO DEL FRIULI PER INIZIATIVE CULTURALI E DI AGGREGAZIONE GIOVANILE DA EFFETTUARSI NELL' ANNO 2013 ART. 6 , COMMA 140 , L.R. 31.12.2012 N. 27										
5860		5860								
5.1.1.1087		5.1.1.1087		32000,00	---	32000,00	32000,00	---		
					---	32000,00		---		
CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALL' ASSOCIAZIONE CENTRO CULTURALE IL VILLAGGIO DI UDINE PER PROGETTI CULTURALI DA REALIZZARSI NELL' ANNO 2013 E PER CORRELATE SPESE DI FUNZIONAMENTO FINO AD UN MASSIMO DEL 25% DEL CONTRIBUTO CONCESSO ART. 6 , COMMA 182 , L.R. 31.12.2012 N. 27										
5867										
5.1.1.1087				52000,00	52000,00	---	52000,00	---		
					52000,00	---		---		
CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALL' ASSOCIAZIONE GUIDE TURISTICHE ITINERARIA PER PROGETTI CULTURALI DA REALIZZARSI NELL' ANNO 2013 E PER CORRELATE SPESE DI FUNZIONAMENTO FINO AD UN MASSIMO DEL 25% DEL CONTRIBUTO CONCESSO ART. 6 , COMMA 205 , L.R. 31.12.2012 N. 27										

RUBRICA: CULTURA, SPORT E SOLIDARIETA' SERVIZIO: ATTIVITA' CULTURALI

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)	
								SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)					
								ECONOMIE N=G-(L+M)					
NUMERO								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+M)
ESERCIZIO				DENOMINAZIONE				G	H	I	L=H+I	M	
2012	2013	2014								TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I		
	5907 5.1.1.1087	5907 5.1.1.1087	INTERVENTI PER LA DIFFUSIONE CULTURALE DELL' ASSOCIAZIONE EVENTI DI PORDENONE RELATIVI ALLA PROPRIA ATTIVITA' ISTITUZIONALE, ANCHE A SOLLIEVO DEGLI ONERI SOSTENUTI NEL CORSO DEL 2012 ART. 6 , COMMA 333 , L.R. 31.12.2012 N. 27					15000,00	10500,00	4500,00	15000,00		
	5947 5.1.1.1087		CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALL' "ASSOCIAZIONE COMITATO PER LA COSTITUZIONE" DI SAN DANIELE DEL FRIULI PER LO SVOLGIMENTO DELLA PROPRIA ATTIVITA' ISTITUZIONALE E PER LA REALIZZAZIONE DI EVENTI CORRELATI AGLI OBIETTIVI DELL' ASSOCIAZIONE MEDESIMA ART. 6 , COMMA 20 , L.R. 31.12.2012 N. 27					8000,00	8000,00		8000,00		
	5973 5.1.1.1087	5973 5.1.1.1087	CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALL' ASSOCIAZIONE "HERMADA- SOLDATI E CIVILI" DI DUINO-AURISINA PER LO SVOLGIMENTO DELLA PROPRIA ATTIVITA' ISTITUZIONALE E PER LA REALIZZAZIONE DI EVENTI CORRELATI AGLI OBIETTIVI DELL' ASSOCIAZIONE MEDESIMA ART. 6 , COMMA 29 , L.R. 31.12.2012 N. 27					10000,00	7000,00	3000,00	10000,00		
	5974 5.1.1.1087		CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMITATO GIUGNO - FESTA DELLA REPUBBLICA DI STARANZANO PER LO SVOLGIMENTO DELLA PROPRIA ATTIVITA' ISTITUZIONALE E PER LA REALIZZAZIONE DI EVENTI CORRELATI AGLI OBIETTIVI DEL COMITATO MEDESIMO ART. 6 , COMMA 32 , L.R. 31.12.2012 N. 27					5000,00	5000,00		5000,00		
6020 5.1.1.1087	6020 5.1.1.1087		CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALLA ASSOCIAZIONE L' ALFIERE DI UDINE PER INIZIATIVE RIVOLTE A PROMUOVERE LA PARTECIPAZIONE ATTIVA DEI CITTADINI ALLA VITA SOCIALE, ATTRAVERSO LA PROMOZIONE DI EVENTI, MANIFESTAZIONI CULTURALI ED ATTIVITA' EDUCATIVE RIVOLTE CON PARTICOLARE RIGUARDO AI GIOVANI ART. 5 , COMMA 178 , L.R. 2.2.2005 N. 1					20000,00 9000,00	20000,00 9000,00		20000,00 9000,00		
									29000,00				

C A P I T O L O			C					R					T						
			SOMME PREVISTE A		SOMME PAGATE B		SOMME RIMASTE DA PAGARE C		TOTALE D=B+C		ECONOMIE E=A-(D+F)		SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)		SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+M)		SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+M)		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
NUMERO			RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013 G		RESIDUI PAGATI H		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE I		TOTALE L=H+I		ECONOMIE M=G-(L+N)								
ESERCIZIO																			
2012	2013	2014																	
DENOMINAZIONE																			
6193 5.1.1.1087	6193 5.1.1.1087	6193 5.1.1.1087	CONTRIBUTI AI GIOVANI DI ETA' COMPRESA TRA I QUATTORDICI E I VENTINOVE ANNI, A GLI ENTI SENZA FINI DI LUCRO ED ALLE AGREGAZIONI GIOVANILI, CHE SIANO RESIDENTI, ABBIANO LA PROPRIA SEDE O SVOLGANO LA PROPRIA ATTIVITA' IN REGIONE PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI FINALIZZATI A PROMUOVERE L' AUTONOMA CAPACITA' IDEATIVA E ORGANIZZATIVA E LA PARTECIPAZIONE ATTIVA DI GIOVANI A INIZIATIVE ASSOCIATIVE DI VALORE SOCIALE E CULTURALE ART. 8 , COMMA 10 , L.R. 29.12.2011 N. 18		C	507425,00	562166,78	145003,62	507170,40					254,60					
			SPERIMENTAZIONE DI PROGETTI FINALIZZATI A PROMUOVERE L' AUTONOMA CAPACITA' IDEATIVA E ORGANIZZATIVA E LA PARTECIPAZIONE ATTIVA DI GIOVANI A INIZIATIVE ASSOCIATIVE DI VALORE SOCIALE E CULTURALE ART. 8 , COMMA 10 , L.R. 29.12.2011 N. 18		R	434112,60	261223,76	132735,12	593958,88					40153,72					
			GREGAZIONI GIOVANILI, CHE SIANO RESIDENTI, ABBIANO LA PROPRIA SEDE O SVOLGANO LA PROPRIA ATTIVITA' IN REGIONE PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI FINALIZZATI A PROMUOVERE L' AUTONOMA CAPACITA' IDEATIVA E ORGANIZZATIVA E LA PARTECIPAZIONE ATTIVA DI GIOVANI A INIZIATIVE ASSOCIATIVE DI VALORE SOCIALE E CULTURALE ART. 8 , COMMA 10 , L.R. 29.12.2011 N. 18		T		623590,54	277738,74											
	9167 5.1.1.1087		CONTRIBUTO ALLA ASSOCIAZIONE GIOVANI ESPERIMENTATORI ITALIANI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA DI TRIESTE, A SOLLIEVO DEGLI ONERARI, ANCHE PREGRESSI, CONNESSI ALLO SVOLGIMENTO DELLA PROPRIA ATTIVITA' ISTITUZIONALE ART. 6 , COMMA 402 , L.R. 31.12.2012 N. 27		C	5000,00	5000,00	-----	5000,00					-----					
			SPERIMENTAZIONE DI PROGETTI FINALIZZATI A PROMUOVERE L' AUTONOMA CAPACITA' IDEATIVA E ORGANIZZATIVA E LA PARTECIPAZIONE ATTIVA DI GIOVANI A INIZIATIVE ASSOCIATIVE DI VALORE SOCIALE E CULTURALE ART. 8 , COMMA 10 , L.R. 29.12.2011 N. 18		R		-----	-----	-----					-----					
			GREGAZIONI GIOVANILI, CHE SIANO RESIDENTI, ABBIANO LA PROPRIA SEDE O SVOLGANO LA PROPRIA ATTIVITA' IN REGIONE PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI FINALIZZATI A PROMUOVERE L' AUTONOMA CAPACITA' IDEATIVA E ORGANIZZATIVA E LA PARTECIPAZIONE ATTIVA DI GIOVANI A INIZIATIVE ASSOCIATIVE DI VALORE SOCIALE E CULTURALE ART. 8 , COMMA 10 , L.R. 29.12.2011 N. 18		T		5000,00	-----											
			TOTALE : 5.1.1.1087		C	744425,00	556666,78	187503,62	744170,40					254,60					
			SPERIMENTAZIONE DI PROGETTI FINALIZZATI A PROMUOVERE L' AUTONOMA CAPACITA' IDEATIVA E ORGANIZZATIVA E LA PARTECIPAZIONE ATTIVA DI GIOVANI A INIZIATIVE ASSOCIATIVE DI VALORE SOCIALE E CULTURALE ART. 8 , COMMA 10 , L.R. 29.12.2011 N. 18		R	443112,60	270223,76	132735,12	402958,88					40153,72					
			GREGAZIONI GIOVANILI, CHE SIANO RESIDENTI, ABBIANO LA PROPRIA SEDE O SVOLGANO LA PROPRIA ATTIVITA' IN REGIONE PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI FINALIZZATI A PROMUOVERE L' AUTONOMA CAPACITA' IDEATIVA E ORGANIZZATIVA E LA PARTECIPAZIONE ATTIVA DI GIOVANI A INIZIATIVE ASSOCIATIVE DI VALORE SOCIALE E CULTURALE ART. 8 , COMMA 10 , L.R. 29.12.2011 N. 18		T		826890,54	320238,74											
	5360 5.2.1.5047		CONTRIBUTO ALLA FONDAZIONE LUIGI BON PER LA PROMOZIONE E IL SOSTEGNO DELL' ATTIVITA' DELL' ORCHESTRA MITTELEUROPEA DEL FRIULI VENEZIA GIULIA ART. 5 , COMMA 26 , L.R. 22.2.2000 N. 2		C	742500,00	742500,00	-----	742500,00					-----					
			SPERIMENTAZIONE DI PROGETTI FINALIZZATI A PROMUOVERE L' AUTONOMA CAPACITA' IDEATIVA E ORGANIZZATIVA E LA PARTECIPAZIONE ATTIVA DI GIOVANI A INIZIATIVE ASSOCIATIVE DI VALORE SOCIALE E CULTURALE ART. 8 , COMMA 10 , L.R. 29.12.2011 N. 18		R		-----	-----	-----					-----					
			GREGAZIONI GIOVANILI, CHE SIANO RESIDENTI, ABBIANO LA PROPRIA SEDE O SVOLGANO LA PROPRIA ATTIVITA' IN REGIONE PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI FINALIZZATI A PROMUOVERE L' AUTONOMA CAPACITA' IDEATIVA E ORGANIZZATIVA E LA PARTECIPAZIONE ATTIVA DI GIOVANI A INIZIATIVE ASSOCIATIVE DI VALORE SOCIALE E CULTURALE ART. 8 , COMMA 10 , L.R. 29.12.2011 N. 18		T		742500,00	-----											
	5365 5.2.1.5047		CONTRIBUTO ALL' ASSOCIAZIONE PER IL MITELFEST PER IL FINANZIAMENTO DELL' ATTIVITA' ISTITUZIONALE ART. 1 , L.R. 16.4.1997 N. 12 ; ART. 5 , COMMA 46 , L.R. 26.1.2004 N. 1 ; ART. 7 , COMMA 12 , L.R. 23.7.2009 N. 12		C	760000,00	760000,00	-----	760000,00					-----					
			SPERIMENTAZIONE DI PROGETTI FINALIZZATI A PROMUOVERE L' AUTONOMA CAPACITA' IDEATIVA E ORGANIZZATIVA E LA PARTECIPAZIONE ATTIVA DI GIOVANI A INIZIATIVE ASSOCIATIVE DI VALORE SOCIALE E CULTURALE ART. 8 , COMMA 10 , L.R. 29.12.2011 N. 18		R		-----	-----	-----					-----					
			GREGAZIONI GIOVANILI, CHE SIANO RESIDENTI, ABBIANO LA PROPRIA SEDE O SVOLGANO LA PROPRIA ATTIVITA' IN REGIONE PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI FINALIZZATI A PROMUOVERE L' AUTONOMA CAPACITA' IDEATIVA E ORGANIZZATIVA E LA PARTECIPAZIONE ATTIVA DI GIOVANI A INIZIATIVE ASSOCIATIVE DI VALORE SOCIALE E CULTURALE ART. 8 , COMMA 10 , L.R. 29.12.2011 N. 18		T		760000,00	-----											

RUBRICA: CULTURA, SPORT E SOLIDARIETA' SERVIZIO: ATTIVITA' CULTURALI

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE		
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)			
														SOMME TRASFERITE AL 2014	
														F=A-(D+E)	
NUMERO									RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE		
ESERCIZIO									G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)		
															SOMME TRASFERITE AL 2014
															N=G-(L+M)
2012	2013	2014	DENOMINAZIONE							TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I				
	5924	5924	SPESE DERIVANTI DALLA RIDETERMINAZIONE DEI FINANZIAMENTI NEL SETTORE CULTURALE ART. 6 , COMMA 58 , L.R. 31.12.2012 N. 27					95000,00					95000,00		
	5.2.1.5047	5.2.1.5047													
6207	6207	6207	FINANZIAMENTO A FAVORE DEL COMITATO FONDATEORE PER LA CANDIDATURA DELLA CITTA' DI VENEZIA A CAPITALE EUROPEA DELLA CULTURA PER L' ANNO 2019 ART. 6 , COMMA 35 , L.R. 29.12.2010 N. 22 ; ART. 6 , COMMA 49 , L.R. 11.8.2011 N. 11					50000,00	50000,00		50000,00				
5.2.1.5047	5.2.1.5047	5.2.1.5047							50000,00						
			TOTALE : 5.2.1.5047					1647500,00	1552500,00		1552500,00		95000,00		
			5.2.1.5048 ENTI SPETTACOLI DAL VIVO - SPESE CORRENTI						1552500,00						
4404	4404		PARTECIPAZIONE ALL' ASSOCIAZIONE CULTURALE DEL TEATRO VERDI DI PORDENONE ART. 5 , COMMA 18 , L.R. 21.7.2004 N. 19					711125,00	711125,00		711125,00				
5.2.1.5048	5.2.1.5048								711125,00						
	5167		FINANZIAMENTO DI NUOVI EVENTI DI SPETTACOLI DAL VIVO PARZIALMENTE SOSTENUTI DA FONDI STATALI E REALIZZATI IN COLLABORAZIONE CON ENTI LOCALI ART. 5 , COMMA 9 , L.R. 20.8.2007 N. 22					20400,00	20400,00		20400,00				
	5.2.1.5048								20400,00						
5273	5273		CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALL' ISTITUTO FILARMONICO DI SACILE PER IL PERSEGUIMENTO DELLE ATTIVITA' ISTITUZIONALI ART. 5 , COMMA 69 , L.R. 26.1.2004 N. 1					6000,00	6000,00		6000,00				
5.2.1.5048	5.2.1.5048								6000,00						
5274	5274	5274	CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL CORO CONTRA - CAMOLLI DI FONTANAFREDDA PER L' ATTIVITA' ISTITUZIONALE ART. 5 , COMMA 72 , L.R. 26.1.2004 N. 1					10000,00		10000,00	10000,00				
5.2.1.5048	5.2.1.5048	5.2.1.5048								10000,00					
5284	5284	5284	CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALL' ASSOCIAZIONE MUSICALE VINCENZO RUFFO DI SACILE PER L' ATTIVITA' ISTITUZIONALE ART. 5 , COMMA 75 , L.R. 26.1.2004 N. 1					8000,00		8000,00	8000,00				
5.2.1.5048	5.2.1.5048	5.2.1.5048								8000,00					

RUBRICA: CULTURA, SPORT E SOLIDARIETA' SERVIZIO: ATTIVITA' CULTURALI

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE	
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)	
								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)	
NUMERO			DENOMINAZIONE					G		H		I		L=H+I		M=G-(L+N)	
ESERCIZIO								N=6-(L+N)		SOMME TRASFERITE AL 2014 N=6-(L+M)							
2012	2013	2014								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I					
5309 5.2.1.5048	5309 5.2.1.5048		CONTRIBUTO ALL' ASSOCIAZIONE REGIONALE FITA-UILT A SOSTEGNO DELLE ATTIVITA' DA ESSA PROMOSSE ART. 7 , COMMA 22 , L.R. 23.7.2009 N. 12					C	35000,00		35000,00				35000,00		
								R			35000,00						
								T									
5310 5.2.1.5048	5310 5.2.1.5048		CONTRIBUTO ALL' UNIONE GRUPPI FOLCLORISTICI FRIULANI (UGFF) A SOSTEGNO DELLE ATTIVITA' DA ESSA PROMOSSE ART. 7 , COMMA 24 , L.R. 23.7.2009 N. 12					C	35000,00		35000,00				35000,00		
								R	14000,00		14000,00				14000,00		
								T			49000,00						
5331 5.2.1.5048	5331 5.2.1.5048	5331 5.2.1.5048	SPESE PER IL SOSTEGNO DEI SOGGETTI DI RILEVANTE INTERESSE REGIONALE ISCRITTI ALL' ALBO REGIONALE DEGLI ENTI DELLO SPETTACOLO DAL VIVO ART. 19 , L.R. 20.2.2008 N. 5					C									
								R									
								T									
5332 5.2.1.5048	5332 5.2.1.5048	5332 5.2.1.5048	SPESE PER IL SOSTEGNO DI PROGETTI DI RILEVANTE INTERESSE REGIONALE PROPOSTI DA SOGGETTI NON ISCRITTI ALL' ALBO REGIONALE DEGLI ENTI DELLO SPETTACOLO DAL VIVO ART. 20 , L.R. 20.2.2008 N. 5					C									
								R									
								T									
5339 5.2.1.5048	5339 5.2.1.5048		FINANZIAMENTO ALL' ENTE AUTONOMO DEL TEATRO COMUNALE "GIUSEPPE VERDI" DI TRIESTE PER LA REALIZZAZIONE DEL FESTIVAL DELL' OPERETTA ART. 41 , COMMA 13 , L.R. 6.2.1996 N. 9					C									
								R									
								T									
5340 5.2.1.5048	5340 5.2.1.5048	5340 5.2.1.5048	CONTRIBUTO A SOSTEGNO DELL' ATTIVITA' DELLA FONDAZIONE DEL TEATRO LIRICO COMUNALE "GIUSEPPE VERDI" DI TRIESTE ART. 8 , COMMA SECONDO , L.R. 8.9.1981 N. 68					C	2689500,00		2689500,00				2689500,00		
								R									
								T			2689500,00						
5341 5.2.1.5048	5341 5.2.1.5048		CONTRIBUTO A SOSTEGNO DELL' ATTIVITA' DEL TEATRO STABILE DI PROSA DEL FRIULI-VENEZIA GIULIA DI TRIESTE ART. 11 , COMMA SECONDO , L.R. 8.9.1981 N. 68					C	922625,00		922625,00				922625,00		
								R									
								T			922625,00						
5342 5.2.1.5048	5342 5.2.1.5048		CONTRIBUTO A SOSTEGNO DELL' ATTIVITA' DELL' ENTE REGIONALE TEATRALE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA ART. 13 , L.R. 8.9.1981 N. 68					C	720000,00		720000,00				720000,00		
								R									
								T			720000,00						

SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE

RUBRICA: CULTURA, SPORT E SOLIDARIETA' SERVIZIO: ATTIVITA' CULTURALI

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)			
NUMERO								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE			
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE					G		H		I		L=H+I		M=G-(L+N)			
2012	2013	2014								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I							
5372 5.2.1.5048	5372 5.2.1.5048		CONTRIBUTO AL "CENTRO SERVIZI E SPETTACOLI" DI UDINE PER LA PROGRAMMAZIONE ARTISTICA ANNUALE NEL SETTORE TEATRALE IVI COMPRESA L' ORGANIZZAZIONE DELL' INIZIATIVA INTERNAZIONALE "ECOLE DES MAITRES" ART. 6 , COMMA 49 , L.R. 15.2.1999 N. 4					598000,00		598000,00				598000,00					
5373 5.2.1.5048	5373 5.2.1.5048		CONTRIBUTO A LA CONTRADA - TEATRO STABILE DI TRIESTE A SOSTEGNO DELLA PROGRAMMAZIONE ARTISTICA ANNUALE NEL SETTORE TEATRALE ART. 6 , COMMA 53 , L.R. 15.2.1999 N. 4					656000,00		656000,00				656000,00					
5380 5.2.1.5048	5380 5.2.1.5048		CONTRIBUTI SPECIALI ALL' ENTE REGIONALE TEATRALE A SOSTEGNO DI PROGETTI PER LA DIFFUSIONE E LO SVILUPPO DELLA CULTURA TEATRALE NELLE SCUOLE ART. 5 , COMMA 32 , L.R. 22.2.2000 N. 2					250000,00		250000,00				250000,00					
5381 5.2.1.5048	5381 5.2.1.5048		CONCORSO NELLE SPESE PER LA PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DELLA STAGIONE TEATRALE MUSICALE DEL TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE ART. 5 , COMMI 29 , 30 , L.R. 22.2.2000 N. 2 ; ART. 5 , COMMA 15 , L.R. 11.9.2000 N. 18 ; ART. 6 , COMMA 25 , L.R. 26.2.2001 N. 4					871375,00		871375,00				871375,00					
5382 5.2.1.5048	5382 5.2.1.5048	5382 5.2.1.5048	CONTRIBUTI AL COMUNE DI GORIZIA PER IL PERSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI PROMOZIONE E SVILUPPO DELL' OFFERTA CULTURALE PUBBLICA NEI SETTORI DELLO SPETTACOLO - STAGIONE TEATRO COMUNALE ART. 5 , COMMA 58 , LETTERA A) , L.R. 2.2.2005 N. 1					309875,00		365000,00		309875,00		365000,00		309875,00			
5383 5.2.1.5048	5383 5.2.1.5048	5383 5.2.1.5048	CONTRIBUTI AL COMUNE DI MONFALCONE PER IL PERSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI PROMOZIONE E SVILUPPO DELL' OFFERTA CULTURALE PUBBLICA NEI SETTORI DELLO SPETTACOLO - STAGIONE TEATRO COMUNALE ART. 5 , COMMA 58 , LETTERA B) , L.R. 2.2.2005 N. 1					256000,00		295000,00		256000,00		295000,00		256000,00			

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)	
								SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)					
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	
ESERCIZIO								G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)	
2012	2013	2014						T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I		
5385 5.2.1.5048	5385 5.2.1.5048		CONTRIBUTI ALLA COOPERATIVA BONAWENTURA TRIESTE PER IL PERSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI PROMOZIONE E SVILUPPO DELL' OFFERTA CULTURALE PUBBLICA NEI SETTORI DELLO SPETTACOLO - STAGIONE SPETTACOLI ART. 5 , COMMA 58 , LETTERA C) , L.R. 2.2.2005 N. 1	C	405000,00	405000,00	-----	405000,00	-----	-----	405000,00	-----	
				R			-----		-----			-----	
				T		405000,00	-----		-----			-----	
5389 5.2.1.5048	5389 5.2.1.5048		CONTRIBUTO ANNUO AGLI ARTISTI ASSOCIATI DI GORIZIA A SOSTEGNO DELLA PROGRAMMAZIONE ARTISTICA NEL SETTORE TEATRALE ART. 7 , COMMA 51 , L.R. 25.1.2002 N. 3	C	338000,00	338000,00	-----	338000,00	-----	-----	338000,00	-----	
				R			-----		-----			-----	
				T		338000,00	-----		-----			-----	
5390 5.2.1.5048	5390 5.2.1.5048	5390 5.2.1.5048	FINANZIAMENTI ALLE ISTITUZIONI TEATRALI DEI COMUNI CAPOLUOGO DI PROVINCIA CHE INSERISCONO NELLA PROGRAMMAZIONE DELLE RISPETTIVE STAGIONI MUSICALI MANIFESTAZIONI LIRICO-OPERISTICHE ORGANIZZATE NELL' AMBITO DEL PROGRAMMA DI DECENTRAMENTO DELLE PRODUZIONI DELLA FONDAZIONE TEATRO COMUNALE GIUSEPPE VERDI DI TRIESTE ART. 6 , COMMA 31 , L.R. 29.1.2003 N. 1 COME DA ULTIMO SOSTITUITO DALL' ART. 5 , COMMA 12 , L.R. 18.7.2005 N. 15	C	160000,00	-----	160000,00	160000,00	-----	-----	160000,00	-----	
				R	260000,00	260000,00	-----	260000,00	-----	-----	260000,00	-----	
				T		260000,00	160000,00		160000,00			-----	
5405 5.2.1.5048	5405 5.2.1.5048		CONTRIBUTI ALL' ASSOCIAZIONE CULTURALE FOLKGIORNALE PER IL PERSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI PROMOZIONE E SVILUPPO DELL' OFFERTA CULTURALE PUBBLICA NEI SETTORI DELLO SPETTACOLO - MANIFESTAZIONE FOLKEST ART. 5 , COMMA 58 , LETTERA D) , L.R. 2.2.2005 N. 1	C	224000,00	224000,00	-----	224000,00	-----	-----	224000,00	-----	
				R			-----		-----			-----	
				T		224000,00	-----		-----			-----	
5407 5.2.1.5048	5407 5.2.1.5048		CONTRIBUTO ANNUO ALL' UNIONE DELLE SOCIETA' CORALI DEL FRIULI-VENEZIA GIULIA (U.S.C.I.) PER IL FINANZIAMENTO DI UN PROGRAMMA DI SOSTEGNO DELLE INIZIATIVE CONCERTISTICHE DELLE ASSOCIAZIONI ADERENTI ART. 5 , COMMA 34 , L.R. 22.2.2000 N. 2	C	125000,00	125000,00	-----	125000,00	-----	-----	125000,00	-----	
				R	56000,00	56000,00	-----	56000,00	-----	-----	56000,00	-----	
				T		181000,00	-----		-----			-----	

RUBRICA: CULTURA, SPORT E SOLIDARIETA' SERVIZIO: ATTIVITA' CULTURALI

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)	
								SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)					
NUMERO								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE					G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)	SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+N)
2012	2013	2014						T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I		
5409 5.2.1.5048	5409 5.2.1.5048		CONTRIBUTO ANNUO ALL' "ASSOCIAZIONE NAZIONALE BANDE ITALIANE MUSICALI AUTONOME - SEZIONE REGIONALE DEL FRIULI - VENEZIA GIULIA" (A.N.B.I.M.A.) PER IL FINANZIAMENTO DI UN PROGRAMMA DI SOSTEGNO DELLE INIZIATIVE CONCERTISTICHE DELLE ASSOCIAZIONI ADERENTI ART. 5 , COMMA 37 , L.R. 22.2.2000 N. 2					100000,00 40000,00	100000,00 40000,00	----- -----	100000,00 40000,00	----- -----	
5411 5.2.1.5048	5411 5.2.1.5048		CONTRIBUTI AL CENTRO REGIONALE DI TEATRO D' ANIMAZIONE E DI FIGURE PER IL PERSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI PROMOZIONE E SVILUPPO DELL' OFFERTA CULTURALE PUBBLICA NEI SETTORI DELLO SPETTACOLO - ATTIVITA' ISTITUZIONALE E PUPPET FESTIVAL ART. 5 , COMMA 58 , LETTERA H) , L.R. 2.2.2005 N. 1					148000,00	148000,00 148000,00	----- -----	148000,00	----- -----	
5420 5.2.1.5048	5420 5.2.1.5048		SOVVENZIONE ALL' ASSOCIAZIONE "CORO LIKENZA" DI SACILE PER IL PERSEGUIMENTO DELLE FINALITA' ISTITUZIONALI ART. 7 , COMMA 56 , L.R. 25.1.2002 N. 3					10000,00	10000,00 10000,00	----- -----	10000,00	----- -----	
5421 5.2.1.5048	5421 5.2.1.5048	5421 5.2.1.5048	SOVVENZIONE ALLA ASSOCIAZIONE "CORO DEL FRIULI-VENEZIA GIULIA" CON SEDE IN UDINE PER IL PERSEGUIMENTO DELLE FINALITA' ISTITUZIONALI ART. 7 , COMMA 65 , L.R. 25.1.2002 N. 3					10000,00	-----	10000,00	10000,00	-----	
5442 5.2.1.5048	5442 5.2.1.5048	5442 5.2.1.5048	PROGRAMMA STRAORDINARIO ANNUALE DELLE PARTECIPAZIONI FINANZIARIE REGIONALI ALLE ATTIVITA' CULTURALI DI INTERESSE REGIONALE ART. 6 , COMMA 20 , L.R. 30.12.2009 N. 24 ; ART. 6 , COMMA 37 , L.R. 29.12.2010 N. 22 ; ART. 11 , COMMI 106 , 109 , L.R. 29.12.2011 N. 18 ; ART. 6 , COMMI 55 , 59 , L.R. 31.12.2012 N. 27 ; ART. 5 , COMMA 56 , L.R. 8.4.2013 N. 5					2853650,10 983510,00	1573232,19 802770,61 2576002,80	1271354,65 129225,00 1400579,65	2844586,84 931995,61	9063,26 51314,39	
5489 5.2.1.5048	5489 5.2.1.5048		CONTRIBUTO ANNUO ALL' ASSOCIAZIONE PROGETTO MUSICA A SOSTEGNO DELLA PROGRAMMAZIONE ARTISTICA NEL SETTORE MUSICALE ART. 6 , COMMI 36 , 37 , L.R. 23.1.2007 N. 1					140000,00	140000,00	-----	140000,00	-----	

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)	
								SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)					
NUMERO								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE					G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)	SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+M)
2012	2013	2014								TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I		
5531 5.2.1.5048	5531 5.2.1.5048		QUOTA DI PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE DEL TEATRO STABILE SLOVENO DI TRIESTE	C			480000,00	480000,00			480000,00		
			ART. 6 , COMMA 213 , L.R. 31.12.2012 N. 27 ; ART. 11 , L.R. 8.9.1981 N. 68 ; ART. 46 , L.R. 6.9.1991 N. 47 ; ART. 6 , COMMA 77 , L.R. 29.1.2003 N. 1	R									
				T				480000,00					
5725 5.2.1.5048	5725 5.2.1.5048	5725 5.2.1.5048	CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALL' ASSOCIAZIONE CULTURALE MUSICALE NUOVA BANDA DI CARLINO PER LO SVOLGIMENTO DELLA PROPRIA ATTIVITA' E PER LA REALIZZAZIONE DI EVENTI CORRELATI AGLI OBIETTIVI DELL' ASSOCIAZIONE MEDESIMA	C			6000,00		6000,00		6000,00		
			ART. 6 , COMMA 87 , L.R. 25.7.2012 N. 14	R					6000,00				
				T						6000,00			
5726 5.2.1.5048	5726 5.2.1.5048		CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALL' ASSOCIAZIONE CULTURALE GENTES ATOR PAL MONT DI GRIGIONS DEL TORRE PER IL PAGAMENTO DEGLI ONERI PREGRESSI	C			10000,00	10000,00			10000,00		
			ART. 6 , COMMA 90 , L.R. 25.7.2012 N. 14	R				10000,00					
				T									
5756 5.2.1.5048	5756 5.2.1.5048		CONTRIBUTO ALL' ASSOCIAZIONE CULTURALE CAMERISTI TRIESTINI DI TRIESTE PER PROGETTI CULTURALI E SPESE DI FUNZIONAMENTO	C			17500,00	17500,00			17500,00		
			ART. 6 , COMMA 93 , L.R. 25.7.2012 N. 14	R				17500,00					
				T									
5767 5.2.1.5048	5767 5.2.1.5048		CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALLA COMUNITA' MONTANA DELLA CARNIA PER L' INIZIATIVA CULTURALE GIANFRANCESCO DA TOLMEZZO E LA SUA EPOCA	C			6000,00	6000,00			6000,00		
			ART. 6 , COMMA 99 , L.R. 25.7.2012 N. 14	R				6000,00					
				T									
5772 5.2.1.5048	5772 5.2.1.5048		CONTRIBUTO AL COMUNE DI PULFERO PER LA REALIZZAZIONE DI UN AUDIOVISIVO E LA PROMOZIONE DI EVENTI TURISTICI E CULTURALI VOLTI ALLA VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO	C			10000,00	10000,00			10000,00		
			ART. 6 , COMMA 105 , L.R. 25.7.2012 N. 14	R			6000,00	5874,26			5874,26	125,74	
				T				15874,26					
5774 5.2.1.5048	5774 5.2.1.5048	5774 5.2.1.5048	CONTRIBUTO AL COMUNE DI MANIAGO PER LA REALIZZAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE CULTURALE VOCALIA EDIZIONE 2012/2013	C			4500,00		4500,00		4500,00		
			ART. 6 , COMMA 108 , L.R. 25.7.2012 N. 14	R					4500,00				
				T					4500,00				

RUBRICA: CULTURA, SPORT E SOLIDARIETA' SERVIZIO: ATTIVITA' CULTURALI

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)			
NUMERO								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		SOMME TRASFERITE AL 2014			
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE					G		H		I		L=H+I		F=A-(D+E)			
2012	2013	2014								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I							
5775 5.2.1.5048	5775 5.2.1.5048		CONTRIBUTO AL CIRCOLO CULTURALE IL FARO DI REANA DEL ROIALE PER LA REALIZZAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE CULTURALE SIMPOSIO DI SCULTURE SU PIETRE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA ART. 6 , COMMA 111 , L.R. 25.7.2012 N. 14					C	35000,00	35000,00				35000,00					
								R	6000,00	6000,00				6000,00					
								T		41000,00									
5776 5.2.1.5048	5776 5.2.1.5048		CONTRIBUTO ALL' ASSOCIAZIONE ORCHESTRA Filarmonica di Udine per il perseguimento delle finalita' istituzionali ART. 6 , COMMA 114 , L.R. 25.7.2012 N. 14					C											
								R	4500,00	4500,00				4500,00					
								T		4500,00									
	5883 5.2.1.5048		CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALL' ASSOCIAZIONE CULTURALE NUOVA COMPAGNIA DI PROSA DI TRIESTE PER PROGETTI CULTURALI DA REALIZZARSI NELL' ANNO 2013 E PER CORRELATE SPESE DI FUNZIONAMENTO FINO AD UN MASSIMO DEL 25% DEL CONTRIBUTO CONCESSO ART. 6 , COMMA 267 , L.R. 31.12.2012 N. 27					C	15000,00	15000,00				15000,00					
								R											
								T		15000,00									
	5908 5.2.1.5048		FINANZIAMENTO STRAORDINARIO AL TEATRO STABILE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA PER IL PARZIALE RIPIANO DEL DISAVANZO DI ESERCIZIO PER GLI ANNI 2010 - 2011 FINO ALLA CONCORRENZA DI 150.000,00 EURO ART. 6 , COMMA 337 , L.R. 31.12.2012 N. 27					C	150000,00	150000,00				150000,00					
								R											
								T		150000,00									
			TOTALE : 5.2.1.5048					C	13520050,10	11285757,19	2025229,65			13510986,84			9063,26		
								R	2056310,00	1865144,87	139725,00			2004869,87			51440,13		
								T		13150902,06	2164954,65								
			5.2.1.5049 ENTI E INIZIATIVE CINEMA - SPESE CORRENTI																
5426 5.2.1.5049	5426 5.2.1.5049	5426 5.2.1.5049	FINANZIAMENTI AGLI ENTI SENZA FINI DI LUCRO CHE CURANO L' ORGANIZZAZIONE DI MANIFESTAZIONI CINEMATOGRAFICHE DI INTERESSE NAZIONALE E INTERNAZIONALE PER IL SOSTEGNO DELL' ATTIVITA' ISTITUZIONALE ART. 2 , COMMA 3 , L.R. 6.11.2006 N. 21 ; ART. 6 , COMMA 61 , L.R. 31.12.2012 N. 27					C	1080750,00	1015781,25	57750,00			1073531,25			7218,75		
								R	342799,96	257670,10	70500,00			328170,10			14629,86		
								T		1273451,35	128250,00								

RUBRICA: CULTURA, SPORT E SOLIDARIETA' SERVIZIO: ATTIVITA' CULTURALI

C A P I T O L O			C					ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE		
			A	B	C	D	E	F				
NUMERO			R					ECONOMIE				
ESERCIZIO			T					ECONOMIE				
2012	2013	2014	DENOMINAZIONE					ECONOMIE				
			SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE			
			RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE			
			G		H		I		L=H+I			
			P=B+H		Q=C+I				M=G-(L+N)			
									N=G-(L+M)			
5429 5.2.1.5049	5429 5.2.1.5049	5429 5.2.1.5049	CONTRIBUTI PER LE SPESE DI PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELL' ATTIVITA' DELLE SALE CINEMATOGRAFICHE SITUATE NEI CENTRI STORICI, NELLE AREE MONTANE E SVANTAGGIATE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA ART. 3 , COMMA 4 , L.R. 6.11.2006 N. 21 COME MODIFICATO DA ART. 4 , COMMA 11 , L.R. 28.12.2007 N. 30									
5434 5.2.1.5049	5434 5.2.1.5049	5434 5.2.1.5049	CONTRIBUTI A ENTI DI CULTURA CINEMATOGRAFICA SENZA FINI DI LUCRO PER FAVORIRE LA VALORIZZAZIONE DEL CINEMA COME MOMENTO DI PROMOZIONE CULTURALE ART. 4 , COMMA 1 , L.R. 6.11.2006 N. 21 ; ART. 11 , COMMI 113 , 117 , 118 , L.R. 29.12.2011 N. 18 ; ART. 6 , COMMA 61 , L.R. 31.12.2012 N. 27 ; ART. 6 , COMMA 4 , L.R. 26.7.2013 N. 6					560750,00	491683,12	69066,88	560750,00	
5769 5.2.1.5049	5769 5.2.1.5049	5769 5.2.1.5049	CONTRIBUTO ALL' ASSOCIAZIONE CULTURALE ONE MORE PROJECT DI PORDENONE PER LA REALIZZAZIONE DI UN AUDIOVISIVO SULLA CONVI- VENZA E L' INTEGRAZIONE SOCIALE NELLA CITTA' DI PORDENONE ART. 6 , COMMA 121 , L.R. 25.7.2012 N. 14					20000,00		20000,00	20000,00	
5770 5.2.1.5049	5770 5.2.1.5049	5770 5.2.1.5049	CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALL' ASSOCIAZIONE CULTURALE OFFICINE D' AUTORE DI SANDANIELE DEL FRIULI PER LA REALIZZAZIONE DI UN PROGETTO DI VALORIZZAZIONE E PROMOZIONE DELL' ATTIVITA' DELLE SALE CINEMATOGRAFICHE MINORI, NON UBICATE IN COMUNI CAPOLUOGO, CON PARTICOLARE RIGUARDO AL SOSTEGNO DELLA PROGRAMMAZIONE DI QUALITA' ART. 6 , COMMA 124 , L.R. 25.7.2012 N. 14					30000,00	30000,00		30000,00	
TOTALE : 5.2.1.5049			1671500,00	1537464,37	126816,88	1664281,25	362799,96	257670,10	90500,00	348170,10	7218,75	
				1795134,47	217316,88					14629,86		

RUBRICA: CULTURA, SPORT E SOLIDARIETA' SERVIZIO: ATTIVITA' CULTURALI

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE D=B+C	ECONOMIE E=A-(D+F)	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A	B	C	D	E		
								SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)						
								ECONOMIE M=G-(L+N)						
NUMERO								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE L=H+I	ECONOMIE	SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+N)	
ESERCIZIO				DENOMINAZIONE				G	H	I	L	M		
2012	2013	2014								TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I			
			5.2.1.5050 ENTI ORGANIZZATORI DI OFFERTA CULTURALE - SPESE CORRENTI											
5202 5.2.1.5050	5202 5.2.1.5050	5202 5.2.1.5050	SOVVENZIONE STRAORDINARIA AL FOGOLAR FURLAN DI ROMA E ALL' ASSOCIAZIONE TRIESTINI E GORIZIANI A ROMA PER LE ATTIVITA' ISTITUZIONALI ART. 5 , COMMA 48 , L.R. 26.1.2004 N. 1					20000,00	-----	20000,00	20000,00	-----	-----	
5222 5.2.1.5050	5222 5.2.1.5050	5222 5.2.1.5050	SOVVENZIONE STRAORDINARIA ALLA ASSOCIAZIONE "UN GRUPPO DI AMIS" DI CICONICCO DI FAGAGNA E ALL' ASSOCIAZIONE SCAMPANOTADORS FURLANS GINO ERMACORA DI ZUGLIO PER LE ATTIVITA' ISTITUZIONALI ART. 7 , COMMA 45 , L.R. 18.1.2006 N. 2 ; ART. 4 , COMMA 15 , L.R. 28.12.2007 N. 30					40000,00 12000,00	28000,00 12000,00	12000,00 -----	40000,00 12000,00	----- -----	----- -----	
5280 5.2.1.5050	5280 5.2.1.5050	5280 5.2.1.5050	CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL "GRUPPO FOLKLORISTICO PASIAN DI PRATO" PER IL SOSTEGNO DELLE SPESE ANCHE PREGRESSE DI ACQUISTO, RISTRUTTURAZIONE E ARREDAMENTO DELLA SEDE SOCIALE, NONCHE' PER LE FINALITA' ISTITUZIONALI ART. 7 , COMMA 61 , L.R. 18.1.2006 N. 2					3500,00	3500,00	-----	3500,00	-----	-----	
5282 5.2.1.5050	5282 5.2.1.5050	5282 5.2.1.5050	CONTRIBUTI ALL' UNIVERSITA' POPOLARE DI TRIESTE PER CONCORRERE, TRA L' ALTRO, A SOSTENERE LA SUA ATTIVITA' VOLTA A FAVORIRE LA CONSERVAZIONE E LO SVILUPPO DEL PATRIMONIO CULTURALE E LINGUISTICO DEL GRUPPO ETNICO ITALIANO IN SLOVENIA E IN CROAZIA E I RAPPORTI DELLO STESSO GRUPPO CON LA NAZIONE ITALIANA ARTT. 1 , 2 , L.R. 21.7.1978 N. 79 ; ART. 179 , COMMA 1 , L.R. 28.4.1994 N. 5					760000,00	760000,00	-----	760000,00	-----	-----	

RUBRICA: CULTURA, SPORT E SOLIDARIETA' SERVIZIO: ATTIVITA' CULTURALI

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)	
								SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)					
								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	
NUMERO			DENOMINAZIONE					G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)	SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+M)
ESERCIZIO	2012	2013						2014	T	TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I		
5286 5.2.1.5050	5286 5.2.1.5050			CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALL' ASSOCIAZIONE "SONO DONNA SCELGO DONNA" DI TRIESTE PER LA REALIZZAZIONE DI UN PROGETTO, CON L' UTILIZZO DI MEZZI INFORMATICI E RADIO-TELEVISIVI, A SOSTEGNO DI UNA CULTURA DI PARI OPPORTUNITA' FRA UOMO E DONNA, DI SENSIBILIZZAZIONE ALLA CITTADINANZA ATTIVA E DI APPROFONDIMENTO DEI VALORI CIVICI E DEMOCRATICI ART. 7 , COMMA 64 , L.R. 18.1.2006 N. 2	C	15000,00	15000,00	-----	15000,00	-----	-----	-----	
					R		15000,00	-----		-----			
					T			15000,00	-----		-----		
5293 5.2.1.5050	5293 5.2.1.5050			SOVVENZIONE ANNUA ALL' ISTITUTO REGIONALE CULTURA ISTRIANA - I.R.C.I. - DI TRIESTE PER IL CONSEGUIMENTO DELLE FINALITA' ISTITUZIONALI ART. 5 , L.R. 20.6.1983 N. 62	C	90000,00	90000,00	-----	90000,00	-----	-----	-----	
					R			-----		-----			
					T		90000,00	-----		-----			
5303 5.2.1.5050	5303 5.2.1.5050	5303 5.2.1.5050		FINANZIAMENTI ANNUI ALLE ASSOCIAZIONI DEI PROFUGHI ISTRIANI, FIUMANI E DALMATI ED ALLA FEDERAZIONE DALLE MEDESIME PROMOSSA PER IL LORO FUNZIONAMENTO E PER IL SOSTEGNO E LO SVILUPPO DELL' ATTIVITA' ART. 35 , COMMA 2 , L.R. 5.2.1992 N. 4 ; ART. 6 , COMMI 49 , 50 , 51 , L.R. 29.12.2010 N. 22 ; ART. 11 , COMMA 121 , L.R. 29.12.2011 N. 18 ; ART. 6 , COMMA 65 , L.R. 31.12.2012 N. 27 ; ART. 6 , COMMA 8 , L.R. 26.7.2013 N. 6	C	250000,00	199107,14	50892,86	250000,00	-----	-----	-----	-----
					R	11000,00	-----	11000,00	11000,00	-----	-----	-----	
					T		199107,14	61892,86		-----	-----	-----	
5412 5.2.1.5050	5412 5.2.1.5050			CONTRIBUTI AL CENTRO INIZIATIVE CULTURALI DI PORDENONE PER IL PERSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI PROMOZIONE E SVILUPPO DELL' OFFERTA CULTURALE PUBBLICA NEI SETTORI DELLO SPETTACOLO - ATTIVITA' ISTITUZIONALE ART. 5 , COMMA 58 , LETTERA I) , L.R. 2.2.2005 N. 1 ; ART. 3 , COMMA 89 , LETTERA E) , L.R. 28.12.2007 N. 30	C	500000,00	500000,00	-----	500000,00	-----	-----	-----	
					R		-----	-----		-----			
					T		500000,00	-----		-----			
5419 5.2.1.5050	5419 5.2.1.5050			CONTRIBUTO ANNUO AL CENTRO DI DOCUMENTAZIONE MULTIMEDIALE DELLA CULTURA GIULIANA, ISTRIANA, FIUMANA E DALMATA DI TRIESTE PER IL FUNZIONAMENTO E L' ATTIVITA' ISTITUZIONALE ART. 7 , COMMA 43 , L.R. 25.1.2002 N. 3	C	112500,00	112500,00	-----	112500,00	-----	-----	-----	
					R		-----	-----		-----			
					T		112500,00	-----		-----			

RUBRICA: CULTURA, SPORT E SOLIDARIETA' SERVIZIO: ATTIVITA' CULTURALI

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		
														SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE		
ESERCIZIO								G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)		
2012	2013	2014								TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I			
5422 5.2.1.5050	5422 5.2.1.5050		CONTRIBUTI AL COMITATO S. FLORIANO DI IL LEGIO PER IL PERSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI PROMOZIONE E SVILUPPO DELL' OFFERTA CULTURALE PUBBLICA NEI SETTORI DELLO SPETTACOLO - INIZIATIVE ESPOSITIVE ART. 5 , COMMA 58 , LETTERA N) , L.R. 2.2.2005 N. 1	C			116000,00	116000,00			116000,00			
				R										
				T										
								116000,00						
5423 5.2.1.5050	5423 5.2.1.5050		CONTRIBUTI ALL' ASSOCIAZIONE VICINO/LON TANO PER IL PERSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI PROMOZIONE E SVILUPPO DELL' OFFERTA CULTURALE PUBBLICA NEI SETTORI DELLO SPETTACOLO - INCONTRI CULTURALI INTERNAZIONALI ART. 5 , COMMA 58 , LETTERA O) , L.R. 2.2.2005 N. 1	C			120000,00	120000,00			120000,00			
				R										
				T										
								120000,00						
5424 5.2.1.5050	5424 5.2.1.5050		CONTRIBUTI AL LABORATORIO PER L' IMMAGINARIO SCIENTIFICO - TRIESTE PER IL PERSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI PROMOZIONE E SVILUPPO DELL' OFFERTA CULTURALE PUBBLICA NEI SETTORI DELLO SPETTACOLO ART. 5 , COMMA 58 , LETTERA P) , L.R. 2.2.2005 N. 1	C			93750,00	93750,00			93750,00			
				R										
				T										
								93750,00						
5430 5.2.1.5050	5430 5.2.1.5050		CONTRIBUTI ANNUALI ALLA FONDAZIONE MUSICALE CITTA' DI GORIZIA PER L' ATTIVITA' ISTITUZIONALE E PER LA FORMAZIONE MUSICALE E ORGANIZZAZIONE DI MANIFESTAZIONI CONCERTISTICHE ART. 5 , COMMA 60 , L.R. 2.2.2005 N. 1	C			105000,00	105000,00			105000,00			
				R										
				T										
								105000,00						
5497 5.2.1.5050	5497 5.2.1.5050		CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALL' ASSOCIAZIONE CULTURALE SOCIETA' MINERVA DI TRIESTE PER L' ESPLETAMENTO DELL' ATTIVITA' ISTITUZIONALE ART. 6 , COMMA 55 , L.R. 11.8.2011 N. 11	C			25000,00	25000,00			25000,00			
				R										
				T										
								25000,00						
5716 5.2.1.5050	5716 5.2.1.5050		CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALL' ASSOCIAZIONE PER L' INSEGNAMENTO DELLA FISICA (AIF) - SEZIONE DI PORDENONE - PER LO SVOLGIMENTO DELLA PROPRIA ATTIVITA' E PER LA REALIZZAZIONE DI EVENTI CORRELATI AGLI OBIETTIVI DELL' ASSOCIAZIONE MEDESIMA ART. 6 , COMMA 138 , L.R. 25.7.2012 N. 14	C			7500,00	7500,00			7500,00			
				R										
				T										
								7500,00						

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)	
								SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)					
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	
ESERCIZIO								G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)	
2012	2013	2014						T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I		
5751 5.2.1.5050	5751 5.2.1.5050		CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALL' ASSOCIAZIONE AMICI DELLA MOZARTINA DI PAULARO PER LO SVOLGIMENTO DELLA PROPRIA ATTIVITA' PER LA REALIZZAZIONE DI EVENTI ART. 6 , COMMA 144 , L.R. 25.7.2012 N. 14	C				3000,00	3000,00		3000,00		
5754 5.2.1.5050	5754 5.2.1.5050		CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALL' ASSOCIAZIONE INTERNAZIONALE DELL' OPERETTA FRIULI VENEZIA GIULIA DI TRIESTE PER PROGETTUALITA' CULTURALI , SPESE DI FUNZIONAMENTO E QUOTA SOCIALE ART. 6 , COMMA 147 , L.R. 25.7.2012 N. 14	C				37500,00	37500,00		37500,00		
	5779 5.2.1.5050		CONTRIBUTO ALLA FONDAZIONE IPPOLITO STANISLAO NIEVO DI ROMA A SOSTEGNO DEI PROGETTI E DELLE ATTIVITA' ISTITUZIONALI ART. 6 , COMMA 86 , L.R. 31.12.2012 N. 27	C				10000,00	10000,00		10000,00		
	5863 5.2.1.5050	5863 5.2.1.5050	CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALL' ASSOCIAZIONE EUREKA DI PORDENONE PER PROGETTI CULTURALI DA REALIZZARSI NELL' ANNO 2013 PER CORRELATE SPESE DI FUNZIONAMENTO FINO AD UN MASSIMO DEL 25% DEL CONTRIBUTO CONCESSO ART. 6 , COMMA 194 , L.R. 31.12.2012 N. 27	C				35000,00		35000,00	35000,00		
	5864 5.2.1.5050		AL FINE DI CONTRIBUIRE AL PROGETTO DI CANDIDATURA DI VENEZIA 2019, IN CONNESSIONE CON L' EXPO 2015, L' AMMINISTRAZIONE REGIONALE E' AUTORIZZATA A CONCEDERE ALLA ASSOCIAZIONE BIANCO E NERO UN CONTRIBUTO A SOSTEGNO DELLE INIZIATIVE CHE VERRANNO PROMOSSE DALLA CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI UDINE CON L' OBIETTIVO DI ATTRIBUIRE AL CAPOLUOGO FRIULANO IL RUOLO DI HUB DELL' INNOVAZIONE ART. 6 , COMMA 197 , L.R. 31.12.2012 N. 27	C									

RUBRICA: CULTURA, SPORT E SOLIDARIETA' SERVIZIO: ATTIVITA' CULTURALI

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A	B	C	D=B+C		E=A-(D+F)		SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)				
NUMERO								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE			
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE					G	H	I	L=H+I		M=G-(L+N)		SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+M)				
2012	2013	2014								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I							
6152 5.2.1.5050	6152 5.2.1.5050	6152 5.2.1.5050	CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALL' ASSOCIAZIONE CULTURALE "ERMES DI COLLOREDO" DI COLLOREDO DI MONTE ALBANO PER IL CONSEGUIMENTO DELLE FINALITA' ISTITUZIONALI ART. 6 , COMMA 61 , L.R. 23.1.2007 N. 1					C	78000,00	54600,00	23400,00	78000,00							
								R		54600,00	23400,00								
								T											
6214 5.2.1.5050	6214 5.2.1.5050	6214 5.2.1.5050	CONTRIBUTO ALL' ASSOCIAZIONE "PICCOLO FESTIVAL DEL FRIULI VENEZIA GIULIA" PER L' ATTIVITA' ISTITUZIONALE E PER LA REALIZZAZIONE DI EVENTI CULTURALI CORRELATI AGLI OBIETTIVI DELL' ASSOCIAZIONE MEDESIMA ART. 6 , COMMA 46 , L.R. 29.12.2010 N. 22					C	65000,00	45500,00	19500,00	65000,00							
								R		45500,00	19500,00								
								T											
			TOTALE : 5.2.1.5050					C	2276250,00	2115457,14	160792,86	2276250,00							
								R	33500,00	22500,00	11000,00	33500,00							
								T		2137957,14	171792,86								
			5.2.1.5051 MANIFESTAZIONI, EVENTI E INIZIATIVE - SPESE CORRENTI																
	4407 5.2.1.5051		FINANZIAMENTO DELLE INIZIATIVE RELATIVE AL PROGETTO "FRIULI VENEZIA GIULIA SPETTACOLO DAL VIVO" REALIZZATE DA ENTI LOCALI COMMI 1136 E 1137 DELL' ART. 1 , L. 27.12.2006 N. 296					C	20400,00	20400,00	-----	20400,00							
								R		20400,00	-----								
								T			-----								
4696 5.2.1.5051	4696 5.2.1.5051	4696 5.2.1.5051	CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL CONSORZIO SERVIZI TURISTICI DEL TARVISIANO E DI SELLA NEVEA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE NO BORDER FESTIVAL ART. 11 , COMMA 140 , L.R. 29.12.2011 N. 18					C	57500,00	-----	57500,00	57500,00							
								R		-----	57500,00								
								T			-----								
4725 5.2.1.5051	4725 5.2.1.5051		CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALL' ASSOCIAZIONE CULTURALE EURITMICA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE UDIN&JAZZ ART. 11 , COMMA 143 , L.R. 29.12.2011 N. 18					C	65000,00	65000,00	-----	65000,00							
								R		65000,00	-----								
								T			-----								

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)	
								SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)					
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	
ESERCIZIO								G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)	
2012	2013	2014						T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I		
4726 5.2.1.5051	4726 5.2.1.5051		CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI AZZANO DECIMO PER LA REALIZZAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE FIERA DELLA MUSICA ART. 11 , COMMA 146 , L.R. 29.12.2011 N. 18	C			19000,00	19000,00	----	19000,00	----		
				R					----		----		
				T			19000,00		----		----		
4727 5.2.1.5051	4727 5.2.1.5051		CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI TOLMEZZO PER LA REALIZZAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE CARNIARMONIE ART. 11 , COMMA 149 , L.R. 29.12.2011 N. 18	C			32500,00	32500,00	----	32500,00	----		
				R					----		----		
				T			32500,00		----		----		
4729 5.2.1.5051	4729 5.2.1.5051		CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALL' ASSOCIAZIONE CULTURALE RODOLFO LIPIZER DI GORIZIA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE CONCORSO INTERNAZIONALE DI VIOLINO RODOLFO LIPIZER ART. 11 , COMMA 152 , L.R. 29.12.2011 N. 18	C			40000,00	40000,00	----	40000,00	----		
				R					----		----		
				T			40000,00		----		----		
4730 5.2.1.5051	4730 5.2.1.5051		CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALL' ASSOCIAZIONE AMICI DELLA MUSICA SALVADOR GANDINO DI PORCIA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE CONCORSO GIOVANI CONCERTISTI CITTÀ DI PORCIA ART. 11 , COMMA 155 , L.R. 29.12.2011 N. 18	C			35000,00	35000,00	----	35000,00	----		
				R					----		----		
				T			35000,00		----		----		
4731 5.2.1.5051	4731 5.2.1.5051		CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALL' ASSOCIAZIONE CORALE GORIZIANA CESARE AUGUSTO SEGHIZZI DI GORIZIA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE CONCORSO CORALE SEGHIZZI ART. 11 , COMMA 158 , L.R. 29.12.2011 N. 18	C			32500,00	32500,00	----	32500,00	----		
				R					----		----		
				T			32500,00		----		----		
4732 5.2.1.5051	4732 5.2.1.5051		CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALL' ASSOCIAZIONE DELLE COMPAGNIE DEL CARNEVALE DI MUGLIA PER IL FUNZIONAMENTO DELLA PROPRIA ATTIVITA' ISTITUZIONALE E PER LA REALIZZAZIONE DI EVENTI CORRELATI AGLI OBIETTIVI DELL' ASSOCIAZIONE MEDESIMA ART. 11 , COMMA 161 , L.R. 29.12.2011 N. 18	C			37500,00	37500,00	----	37500,00	----		
				R					----		----		
				T			37500,00		----		----		

RUBRICA: CULTURA, SPORT E SOLIDARIETA' SERVIZIO: ATTIVITA' CULTURALI

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)	SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+M)
NUMERO			R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE		
ESERCIZIO			T				TOTALE PAGAMENTI	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013			
2012	2013	2014	DENOMINAZIONE				P=B+H	Q=C+I			
4733 5.2.1.5051	4733 5.2.1.5051		CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL CIRCOLO COLLE DI SAN DANIELE DEL FRIULI PER IL FUNZIONAMENTO DELLA PROPRIA ATTIVITA' ISTITUZIONALE E PER LA REALIZZAZIONE DI EVENTI CORRELATI AGLI OBIETTIVI DELLA ASSOCIAZIONE MEDESIMA ART. 11 , COMMA 164 , L.R. 29.12.2011 N. 18		C	40000,00	40000,00		40000,00		
4734 5.2.1.5051	4734 5.2.1.5051		CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL CENTRO DI RICERCA E ARCHIVIAZIONE DELLA FOTOGRAFIA DI SPILIMBERGO PER IL FUNZIONAMENTO DELLA PROPRIA ATTIVITA' ISTITUZIONALE E PER LA REALIZZAZIONE DI EVENTI CORRELATI AGLI OBIETTIVI DELLA ASSOCIAZIONE MEDESIMA ART. 11 , COMMA 167 , L.R. 29.12.2011 N. 18		C	60000,00	60000,00		60000,00		
4735 5.2.1.5051	4735 5.2.1.5051		CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALLA TRIENNALE EUROPEA DELL' INCISIONE DI UDINE PER IL FUNZIONAMENTO DELLA PROPRIA ATTIVITA' ISTITUZIONALE E PER LA REALIZZAZIONE DI EVENTI CORRELATI AGLI OBIETTIVI DELLA ASSOCIAZIONE MEDESIMA ART. 11 , COMMA 170 , L.R. 29.12.2011 N. 18		C	25000,00	25000,00		25000,00		
4736 5.2.1.5051	4736 5.2.1.5051		CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALL' ASSOCIAZIONE SOCIETA' FILARMONIA UDINE PER IL FUNZIONAMENTO DELLA PROPRIA ATTIVITA' ISTITUZIONALE E PER LA REALIZZAZIONE DI EVENTI CORRELATI AGLI OBIETTIVI DELLA ASSOCIAZIONE MEDESIMA ART. 11 , COMMA 173 , L.R. 29.12.2011 N. 18		C	60000,00	60000,00		60000,00		
4740 5.2.1.5051	4740 5.2.1.5051		CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALL' ASSOCIAZIONE PRO L'ASSOCIAZIONE LATISANA PER IL FUNZIONAMENTO DELLA PROPRIA ATTIVITA' ISTITUZIONALE E PER LA REALIZZAZIONE DI EVENTI CORRELATI AGLI OBIETTIVI DELLA ASSOCIAZIONE MEDESIMA ART. 11 , COMMA 176 , L.R. 29.12.2011 N. 18		C	60000,00	60000,00		60000,00		

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE		
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)			
								SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)							
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE			
ESERCIZIO								G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)			
2012	2013	2014						T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I		N=G-(L+M)		
5330 5.2.1.5051	5330 5.2.1.5051	5330 5.2.1.5051	SPESE PER LA PROMOZIONE DELLA CULTURA TEATRALE NELLE SCUOLE NONCHE' PER IL SOSTEGNO DEGLI ORGANISMI PRIMARI DELLO SPETTACOLO DAL VIVO ARTT. 7 , 18 , L.R. 20.2.2008 N. 5												
5393 5.2.1.5051	5393 5.2.1.5051	5393 5.2.1.5051	CONTRIBUTI PER L' ELABORAZIONE E DIVULGAZIONE DI STUDI E RICERCHE, NONCHE' PER L' ORGANIZZAZIONE DI EVENTI CULTURALI AVENTI AD OGGETTO LA TRATTAZIONE E LA DIFFUSIONE DI CONOSCENZE SU TEMI DI PARTICOLARE INTERESSE PER IL FRIULI VENEZIA GIULIA NELLE MATERIE UMANISTICHE E DELLO SPETTACOLO, DELLE SCIENZE DELL' EDUCAZIONE E DELLE SCIENZE NATURALI E AMBIENTALI ART. 11 , COMMA 129 , L.R. 29.12.2011 N. 18 ; ART. 6 , COMMA 307 , L.R. 31.12.2012 N. 27 ; ART. 19 , COMMA 12 BIS , L.R. 12.2.1998 N. 3 ; ART. 15 , COMMI 2 , 3 , L.R. 23.7.2009 N. 12					35000,00	152000,00	35000,00	127118,47	15000,00	142118,47	9881,53	
	5396 5.2.1.5051	5396 5.2.1.5051	SPESE PER IL FINANZIAMENTO DEL PROGRAMMA ANNUALE DELLE PARTECIPAZIONI REGIONALI INIZIATIVE DI RILEVANTE INTERESSE CULTURALE ARTT. 21 , 22 , L.R. 8.9.1981 N. 68 ; ART. 6 , COMMA 12 , L.R. 26.2.2001 N. 4					100000,00		100000,00			100000,00		
5398 5.2.1.5051	5398 5.2.1.5051	5398 5.2.1.5051	CONTRIBUTI ANNUALI A SOSTEGNO DELLE ASSOCIAZIONI PER IL MANTENIMENTO DELLA MEMORIA E DELLA TESTIMONIANZA STORICA ART. 2 , COMMA 1 , L.R. 2009 N. 5					81700,00	41691,00	57166,89	35099,10	24500,10	1407,00	36506,10	33,01
5448 5.2.1.5051	5448 5.2.1.5051	5448 5.2.1.5051	CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALL' ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI - SEZIONE DI CIVIDALE PER LA REALIZZAZIONE DI UN MONUMENTO DICATO ALL' VIII REGGIMENTO ALPINI DI CIVIDALE DEL FRIULI ART. 6 , COMMA 64 , L.R. 11.8.2011 N. 11					4000,00		4000,00	4000,00			4000,00	
5495 5.2.1.5051	5495 5.2.1.5051	5495 5.2.1.5051	CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALL' ASSOCIAZIONE CULTURALE E' STORIA DI GORIZIA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE E' STORIA ART. 6 , COMMA 81 , L.R. 11.8.2011 N. 11					100000,00		100000,00				100000,00	

RUBRICA: CULTURA, SPORT E SOLIDARIETA' SERVIZIO: ATTIVITA' CULTURALI

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)			
NUMERO								R		R		R		R		R			
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE					AL 01/01/2013		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE			
2012	2013	2014						G		H		I		L=H+I		AL 31/12/2013		N=G-(L+M)	
								P=B+H		Q=C+I						N=G-(L+M)			
5629 5.2.1.5051	5629 5.2.1.5051		CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALLA CIVICA ACCADEMIA D' ARTE DRAMMATICA NICO PEPE DI UDINE PER IL FUNZIONAMENTO DELLA PROPRIA ATTIVITA' ISTITUZIONALE E PER LA REALIZZAZIONE DI EVENTI CORRELATI AGLI OBIETTIVI DELL' ASSOCIAZIONE MEDESIMA ART. 11 , COMMA 179 , L.R. 29.12.2011 N. 18					90000,00		90000,00				90000,00					
5630 5.2.1.5051	5630 5.2.1.5051		CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALL' ASSOCIAZIONE TEATRALE FRIULANA DI UDINE PER IL FUNZIONAMENTO DELLA PROPRIA ATTIVITA' ISTITUZIONALE E PER LA REALIZZAZIONE DI EVENTI CORRELATI AGLI OBIETTIVI DELL' ASSOCIAZIONE MEDESIMA ART. 11 , COMMA 182 , L.R. 29.12.2011 N. 18					40000,00		40000,00				40000,00					
5631 5.2.1.5051	5631 5.2.1.5051		CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALL' ASSOCIAZIONE L' ARMONIA - ASSOCIAZIONE FRA LE COMPAGNIE TEATRALI TRIESTINE DI TRIESTE PER IL FUNZIONAMENTO DELLA PROPRIA ATTIVITA' ISTITUZIONALE E PER LA REALIZZAZIONE DI EVENTI CORRELATI AGLI OBIETTIVI DELL' ASSOCIAZIONE MEDESIMA ART. 11 , COMMA 185 , L.R. 29.12.2011 N. 18					27500,00		27500,00				27500,00					
5632 5.2.1.5051	5632 5.2.1.5051		CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALL' ORCHESTRA E CORO SAN MARCO DI PORDENONE PER IL FUNZIONAMENTO DELLA PROPRIA ATTIVITA' ISTITUZIONALE E PER LA REALIZZAZIONE DI EVENTI CORRELATI AGLI OBIETTIVI DELL' ASSOCIAZIONE MEDESIMA ART. 11 , COMMA 188 , L.R. 29.12.2011 N. 18					100000,00		100000,00				100000,00					
5633 5.2.1.5051	5633 5.2.1.5051		CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALL' IRSE - ISTITUTO REGIONALE DI STUDI EUROPEI DI PORDENONE PER IL FUNZIONAMENTO DELLA PROPRIA ATTIVITA' ISTITUZIONALE E PER LA REALIZZAZIONE DI EVENTI CORRELATI AGLI OBIETTIVI DELL' ASSOCIAZIONE MEDESIMA ART. 11 , COMMA 191 , L.R. 29.12.2011 N. 18					80000,00		80000,00				80000,00					

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		
								SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)						
								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE		
NUMERO			DENOMINAZIONE					G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)		
ESERCIZIO													SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+M)	
2012	2013	2014						T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I			
5634 5.2.1.5051	5634 5.2.1.5051	5634 5.2.1.5051	CONTRIBUTO STRAORDINARIO A CONCENTRO A ZIENDA SPECIALE CCIAA PORDENONE PER LA REALIZZAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE PORDENONELEGGE ART. 11 , COMMA 194 , L.R. 29.12.2011 N. 18					C	97500,00		97500,00	97500,00		
								R			97500,00			
								T						
5635 5.2.1.5051	5635 5.2.1.5051		CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALL' ASSOCIAZIONE THESIS DI PORDENONE PER IL FUNZIONAMENTO DELLA PROPRIA ATTIVITA' ISTITUZIONALE E PER LA REALIZZAZIONE DI EVENTI CORRELATI AGLI OBIETTIVI DELL' ASSOCIAZIONE MEDESIMA ART. 11 , COMMA 197 , L.R. 29.12.2011 N. 18					C	65000,00	65000,00		65000,00		
								R						
								T		65000,00				
5636 5.2.1.5051	5636 5.2.1.5051	5636 5.2.1.5051	CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALLA PRO PORDENONE DI PORDENONE PER IL FUNZIONAMENTO DELLA PROPRIA ATTIVITA' ISTITUZIONALE E PER LA REALIZZAZIONE DI EVENTI CORRELATI AGLI OBIETTIVI DELL' ASSOCIAZIONE MEDESIMA ART. 11 , COMMA 200 , L.R. 29.12.2011 N. 18					C	77000,00		77000,00	77000,00		
								R						
								T			77000,00			
5637 5.2.1.5051	5637 5.2.1.5051	5637 5.2.1.5051	CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL CIRCOLO CULTURALE MENOCCHIO DI MONTEREALE VALCELLINA PER IL FUNZIONAMENTO DELLA PROPRIA ATTIVITA' ISTITUZIONALE E PER LA REALIZZAZIONE DI EVENTI CORRELATI AGLI OBIETTIVI DELL' ASSOCIAZIONE MEDESIMA ART. 11 , COMMA 203 , L.R. 29.12.2011 N. 18					C	32500,00		32500,00	32500,00		
								R						
								T			32500,00			
5638 5.2.1.5051	5638 5.2.1.5051	5638 5.2.1.5051	CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALLA SOCIETA' OPERAIA DI MUTUO SOCCORSO E ISTRUZIONE DI PORDENONE PER IL FUNZIONAMENTO DELLA PROPRIA ATTIVITA' ISTITUZIONALE E PER LA REALIZZAZIONE DI EVENTI CORRELATI AGLI OBIETTIVI DELL' ASSOCIAZIONE MEDESIMA ART. 11 , COMMA 206 , L.R. 29.12.2011 N. 18					C	55000,00		55000,00	55000,00		
								R						
								T			55000,00			

RUBRICA: CULTURA, SPORT E SOLIDARIETA' SERVIZIO: ATTIVITA' CULTURALI

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)		
								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		SOMME TRASFERITE AL 2014		
NUMERO			DENOMINAZIONE					G		H		I		L=H+I		F=A-(D+E)		
ESERCIZIO								G		H		I		L=H+I		M=G-(L+N)		SOMME TRASFERITE AL 2014
2012	2013	2014								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I						
5639 5.2.1.5051	5639 5.2.1.5051		CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALL' ASSOCIAZIONE CULTURALE STUDIUM FIDEI DI TRIESTE PER IL FUNZIONAMENTO DELLA PROPRIA ATTIVITA' ISTITUZIONALE E PER LA REALIZZAZIONE DI EVENTI CORRELATI AGLI OBIETTIVI DELLA ASSOCIAZIONE MEDESIMA ART. 11 , COMMA 209 , L.R. 29.12.2011 N. 18	C	22500,00	22500,00						22500,00						
5645 5.2.1.5051	5645 5.2.1.5051		CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALL' ASSOCIAZIONE CULTURALE AD UNDECIMUM DI SAN GIORGIO DI NOGARO PER IL FUNZIONAMENTO DELLA PROPRIA ATTIVITA' ISTITUZIONALE E PER LA REALIZZAZIONE DI EVENTI CORRELATI AGLI OBIETTIVI DELLA ASSOCIAZIONE MEDESIMA ART. 11 , COMMA 212 , L.R. 29.12.2011 N. 18	C	30000,00	30000,00						30000,00						
5646 5.2.1.5051	5646 5.2.1.5051		CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALL' ASSOCIAZIONE CULTURALE CARLO CATTANEO DI PORDENONE PER IL FUNZIONAMENTO DELLA PROPRIA ATTIVITA' ISTITUZIONALE E PER LA REALIZZAZIONE DI EVENTI CORRELATI AGLI OBIETTIVI DELLA ASSOCIAZIONE MEDESIMA ART. 11 , COMMA 215 , L.R. 29.12.2011 N. 18	C	17500,00	17500,00						17500,00						
5647 5.2.1.5051	5647 5.2.1.5051		CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALL' ISIG ISTITUTO DI SOCIOLOGIA INTERNAZIONALE DI GORIZIA PER IL FUNZIONAMENTO DELLA PROPRIA ATTIVITA' ISTITUZIONALE E PER LA REALIZZAZIONE DI EVENTI CORRELATI AGLI OBIETTIVI DELLA ASSOCIAZIONE MEDESIMA ART. 11 , COMMA 218 , L.R. 29.12.2011 N. 18	C	70000,00	70000,00						70000,00						
5648 5.2.1.5051	5648 5.2.1.5051		CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALLA LEGA NAZIONALE DI TRIESTE PER IL FUNZIONAMENTO DELLA PROPRIA ATTIVITA' ISTITUZIONALE E PER LA REALIZZAZIONE DI EVENTI CORRELATI AGLI OBIETTIVI DELLA ASSOCIAZIONE MEDESIMA ART. 11 , COMMA 221 , L.R. 29.12.2011 N. 18	C	20000,00	20000,00						20000,00						

RUBRICA: CULTURA, SPORT E SOLIDARIETA' SERVIZIO: ATTIVITA' CULTURALI

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE	
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)	
																SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)	
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE	
ESERCIZIO								G		H		I		L=H+I		M=G-(L+N)	
2012			2013			2014					TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I		SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+M)		
5658 5.2.1.5051	5658 5.2.1.5051	5658 5.2.1.5051	CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALL' ASSOCIAZIONE PARTIGIANI OSOPPO FRIULI DI UDINE PER PROGETTI CULTURALI E PER CORRELATE SPESE DI FUNZIONAMENTO ART. 11 , COMMA 227 , L.R. 29.12.2011 N. 18 ; ART. 6 , COMMA 185 , L.R. 31.12.2012 N. 27					55000,00	3000,00	55000,00	3000,00	3000,00	55000,00	3000,00			
5659 5.2.1.5051	5659 5.2.1.5051		CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALL' ASSOCIAZIONE CULTURALE ISTITUTO DI RICERCHE STORICHE E MILITARI DELL' ETA' CONTEMPORANEA CARLO ALFREDO PANZARASA DI TRIESTE PER IL FUNZIONAMENTO DELLA PROPRIA ATTIVITA' ISTITUZIONALE E PER LA REALIZZAZIONE DI EVENTI CORRELATI AGLI OBIETTIVI DELL' ASSOCIAZIONE MEDESIMA ART. 11 , COMMA 230 , L.R. 29.12.2011 N. 18					30000,00	9000,00	30000,00	9000,00		30000,00	9000,00			
5667 5.2.1.5051	5667 5.2.1.5051		CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALL' ASSOCIAZIONE GRUPPO STORICO FRIULI COLLINARE DI RAGOGNA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "CATASTO DEI GRAFFITI DELLA GRANDE GUERRA" ART. 11 , COMMA 233 , L.R. 29.12.2011 N. 18					10000,00	4500,00	10000,00	4500,00		10000,00	4500,00			
5668 5.2.1.5051	5668 5.2.1.5051	5668 5.2.1.5051	CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALLA PRO LOCO DI LIGNANO SABBIAORO PER IL FUNZIONAMENTO DELLA PROPRIA ATTIVITA' ISTITUZIONALE E PER LA REALIZZAZIONE DI EVENTI CORRELATI AGLI OBIETTIVI DELL' ASSOCIAZIONE MEDESIMA ART. 11 , COMMA 236 , L.R. 29.12.2011 N. 18					4500,00		4500,00		4500,00	4500,00				
5669 5.2.1.5051	5669 5.2.1.5051	5669 5.2.1.5051	CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALL' ASSOCIAZIONE CIRCOLO GIOVANI DELLA PROVINCIA DI PORDENONE CON SEDE IN PORDENONE, UN CONTRIBUTO A SOLLIEVO DEGLI ONERI NECESSARI PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' ISTITUZIONALI ART. 11 , COMMA 239 , L.R. 29.12.2011 N. 18					7500,00		7500,00		7500,00	7500,00				

SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE

RUBRICA: CULTURA, SPORT E SOLIDARIETA' SERVIZIO: ATTIVITA' CULTURALI

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)	SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+M)
NUMERO			R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE		
ESERCIZIO			T		T		TOTALE PAGAMENTI	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013			
2012	2013	2014	DENOMINAZIONE		P=B+H		Q=C+I				
5670 5.2.1.5051	5670 5.2.1.5051		CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALL' ASSOCIAZIONE CENTRO CULTURALE REGIONALE ENZO PICCINI CON SEDE IN TRIESTE, A SOLLIEVO DEGLI ONERI NECESSARI PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' ISTITUZIONALI ART. 11 , COMMA 242 , L.R. 29.12.2011 N. 18		5000,00 3000,00	5000,00 3000,00	----- -----	5000,00 3000,00	----- -----	----- -----	----- -----
5704 5.2.1.5051	5704 5.2.1.5051	5704 5.2.1.5051	PROGRAMMA ANNUALE DI INTERVENTI FINALIZZATI ALLA REALIZZAZIONE DI INIZIATIVE CULTURALI NEL CAMPO DELLE DISCIPLINE UMANISTICHE E DELLO SPETTACOLO, DELLE SCIENZE DELL' EDUCAZIONE E DELLE SCIENZE NATURALI E AMBIENTALI ART. 6 , COMMI 39 , 40 , 41 , 42 , L.R. 29.12.2010 N. 22		687359,57 924502,02	----- 803134,07	675299,80 81168,86	675299,80 884302,93	----- -----	12059,77 40199,09	----- -----
5705 5.2.1.5051	5705 5.2.1.5051		CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALL' ISTITUTO PER LE RICERCHE DI STORIA SOCIALE E RELIGIOSA - ONLUS DI VICENZA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO DENOMINATO "STORIA DELLE VENEZIE" ART. 11 , COMMA 137 , L.R. 29.12.2011 N. 18		10000,00 6000,00	10000,00 6000,00	----- -----	10000,00 6000,00	----- -----	----- -----	----- -----
5707 5.2.1.5051	5707 5.2.1.5051	5707 5.2.1.5051	CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALL' ISTITUTO PER GLI INCONTRI CULTURALI MITTELEUROPEI - ICM DI GORIZIA PER IL FUNZIONAMENTO, LO SVOLGIMENTO DELL' ATTIVITA' ISTITUZIONALE E LA REALIZZAZIONE DI EVENTI CORRELATI AGLI OBIETTIVI DELL' ISTITUTO MEDESIMO ART. 11 , COMMA 245 , L.R. 29.12.2011 N. 18		35000,00	-----	35000,00	35000,00	-----	-----	-----
5708 5.2.1.5051	5708 5.2.1.5051		CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL TEATRO CLUB DI UDINE PER LO SVOLGIMENTO DELL' ATTIVITA' ISTITUZIONALE E LA REALIZZAZIONE DI EVENTI COLLEGATI ART. 11 , COMMA 251 , L.R. 29.12.2011 N. 18		45000,00	45000,00	-----	45000,00	-----	-----	-----
5738 5.2.1.5051	5738 5.2.1.5051	5738 5.2.1.5051	CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI CARMIGNO AL TAGLIAMENTO PER LA REALIZZAZIONE DEL FESTIVAL TERRE DELL' UOMO ART. 6 , COMMA 152 , L.R. 25.7.2012 N. 14		7500,00	-----	7500,00	7500,00	-----	-----	-----

RUBRICA: CULTURA, SPORT E SOLIDARIETA' SERVIZIO: ATTIVITA' CULTURALI

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)	
								SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)					
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	
ESERCIZIO								G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)	
2012	2013	2014						T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I		
5764 5.2.1.5051	5764 5.2.1.5051	5764 5.2.1.5051	CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALL' ASSOCIAZIONE I 60 RUGGENTI - RITROVARSI IN MUSICA DI TRIESTE, ALL' ASSOCIAZIONE CORPO BANDISTICO MUSICALE CITTA' DI CIVIDALE, ALL' ASSOCIAZIONE NAZIONALE MARINAI D' ITALIA - GRUPPO T. CELLOTTINI DI MONFALCONE-, ALL' ASSOCIAZIONE SCUOLA FORENSE DI PORDENONE, ALL' ASSOCIAZIONE MUSICALE FOLCLORISTICA TRIESTINA VECIA TRIESTE E ALL' ASSOCIAZIONE CORO DEL FRIULI VENEZIA GIULIA CON SEDE IN UDINE PER LO SVOLGIMENTO DELLE PROPRIE ATTIVITA' ART. 6, COMMA 164, L.R. 25.7.2012 N. 14					9500,00	5000,00	4500,00	9500,00		
	5795 5.2.1.5051	5795 5.2.1.5051	CONTRIBUTO AL GRUPPO ANA DI SAN GIORGIO DI NOGARO A SOLLIEVO DEGLI ONERI NECESSARI PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' ISTITUZIONALI ART. 6, COMMA 131, L.R. 31.12.2012 N. 27					15000,00	10500,00	4500,00	15000,00		
	5851 5.2.1.5051		CONTRIBUTO ALL' ASSOCIAZIONE AMICI DELLA MUSICA DI UDINE A SOLLIEVO DEGLI ONERI NECESSARI PER LO SVOLGIMENTO DELLA PROPRIA ATTIVITA' ISTITUZIONALE						10500,00	4500,00			
	5852 5.2.1.5051		CONTRIBUTO ALL' ASSOCIAZIONE CULTURALE MUSICALE PERCOTO CANTA CON SEDE IN PAVIA DI UDINE A SOLLIEVO DEGLI ONERI NECESSARI PER LO SVOLGIMENTO DELL' EDIZIONE ANNUALE DELLA MANIFESTAZIONE "PERCOTO CANTA" ART. 6, COMMA 161, L.R. 31.12.2012 N. 27					10000,00	10000,00		10000,00		
	5861 5.2.1.5051		CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALLA FONDAZIONE PALAZZO CORONINI CRONBERG DI GORIZIA PER PROGETTI CULTURALI DA REALIZZARSI NELL' ANNO 2013 E PER CORRELATE SPESE DI FUNZIONAMENTO FINO AD UN MASSIMO DEL 25% DEL CONTRIBUTO CONCESSO ART. 6, COMMA 188, L.R. 31.12.2012 N. 27					35500,00	35500,00		35500,00		

RUBRICA: CULTURA, SPORT E SOLIDARIETA' SERVIZIO: ATTIVITA' CULTURALI

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		SOMME TRASFERITE AL 2014					
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE			
ESERCIZIO								G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)							
2012	2013	2014								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013				SOMME TRASFERITE AL 2014			
										Q=C+I				N=G-(L+N)					
	5862 5.2.1.5051	5862 5.2.1.5051	CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALL' ASSOCIAZIONE CULTURALE NOVECENTO DI TRIESTE PER PROGETTI CULTURALI DA REALIZZARSI NELL' ANNO 2013 E PER CORRELATE SPESE DI FUNZIONAMENTO FINO AD UN MASSIMO DEL 25% DEL CONTRIBUTO CONCESSO ART. 6 , COMMA 191 , L.R. 31.12.2012 N. 27					20000,00			20000,00		20000,00						
	5868 5.2.1.5051	5868 5.2.1.5051	NELL' AMBITO DELLE CELEBRAZIONI NEL BIENNIO 2012-2013 PER IL CENTENARIO DELLA FONDAZIONE DELLA SEZIONE DI UDINE DELL' ASSOCIAZIONE NAZIONALE BERSAGLIERI, L' AMMINISTRAZIONE REGIONALE E' AUTORIZZATA A CONCEDERE UN CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALL' ASSOCIAZIONE MEDESIMA PER INIZIATIVE CORRELATE PREVISTE NEL BIENNIO, A COPERTURA DELLE SPESE SOSTENUTE NEGLI ANNI 2012 - 2013 ART. 6 , COMMA 216 , L.R. 31.12.2012 N. 27					35000,00	24500,00		10500,00		35000,00						
	5869 5.2.1.5051		NELL' AMBITO DELLE CELEBRAZIONI NEL BIENNIO 2012 -2013 PER IL CENTENARIO DELLA PUBBLICAZIONE DE "IL MIO CARSO" DI SCIPIO SLATAPER (1912), L' AMMINISTRAZIONE REGIONALE E' AUTORIZZATA A CONCEDERE UN CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALL' UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE, DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI PER INIZIATIVE CORRELATE PREVISTE NEL BIENNIO, A COPERTURA DELLE SPESE SOSTENUTE NEGLI ANNI 2012 E 2013 ART. 6 , COMMA 219 , L.R. 31.12.2012 N. 27					5000,00	5000,00				5000,00						
	5871 5.2.1.5051		CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI BARCIS PER LA REALIZZAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE "PREMIO BRUNO CAVALLINI" DA REALIZZARSI NELL' ANNO 2013 ART. 6 , COMMA 228 , L.R. 31.12.2012 N. 27					5000,00	5000,00				5000,00						

C A P I T O L O			C					ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	TOTALE	E=A-(D+F)			
								SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)		
NUMERO			R					ECONOMIE		
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE					N=G-(L+N)		
								SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+N)		
2012	2013	2014	T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I				
	5872 5.2.1.5051		C	42000,00	42000,00	---	42000,00	---		
			R	---	---	---	---	---		
			T	---	42000,00	---	---	---		
	5873 5.2.1.5051	5873 5.2.1.5051	C	20000,00	14000,00	6000,00	20000,00	---		
			R	---	---	---	---	---		
			T	---	14000,00	6000,00	---	---		
	5874 5.2.1.5051		C	40000,00	40000,00	---	40000,00	---		
			R	---	---	---	---	---		
			T	---	40000,00	---	---	---		
	5875 5.2.1.5051		C	62500,00	62500,00	---	62500,00	---		
			R	---	---	---	---	---		
			T	---	62500,00	---	---	---		
	5876 5.2.1.5051		C	37500,00	37500,00	---	37500,00	---		
			R	---	---	---	---	---		
			T	---	37500,00	---	---	---		

RUBRICA: CULTURA, SPORT E SOLIDARIETA' SERVIZIO: ATTIVITA' CULTURALI

C A P I T O L O			SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)	SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)					
NUMERO			RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO			G	H	I	L=H+I	SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+M)						
2012	2013	2014	DENOMINAZIONE		TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I						
	5877 5.2.1.5051		CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL CORO POLIFONICO DI RUDA PER PROGETTI CULTURALI DA REALIZZARSI NELL' ANNO 2013 E PER CORRELATE SPESE DI FUNZIONAMENTO FINO AD UN MASSIMO DEL 25% DEL CONTRIBUTO CONCESSO ART. 6 , COMMA 249 , L.R. 31.12.2012 N. 27	50000,00	50000,00		50000,00		50000,00				
	5878 5.2.1.5051		CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALL' ISTITUTO DI MUSICA VIVALDI DI MONFALCONE PER PROGETTI CULTURALI DA REALIZZARSI NELL' ANNO 2013 E PER CORRELATE SPESE DI FUNZIONAMENTO FINO AD UN MASSIMO DEL 25% DEL CONTRIBUTO CONCESSO ART. 6 , COMMA 252 , L.R. 31.12.2012 N. 27	17500,00	17500,00		17500,00		17500,00				
	5879 5.2.1.5051		CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALL' ISTITUTO MUSICALE GUIDO ALBERTO FANO DI SPILIMBERGO PER PROGETTI CULTURALI DA REALIZZARSI NELL' ANNO 2013 E PER CORRELATE SPESE DI FUNZIONAMENTO FINO AD UN MASSIMO DEL 25% DEL CONTRIBUTO CONCESSO ART. 6 , COMMA 255 , L.R. 31.12.2012 N. 27	15000,00	15000,00		15000,00		15000,00				
	5880 5.2.1.5051		CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALL' ASSOCIAZIONE CULTURALE SCUOLA SPERIMENTALE DELL' ATTORE DI PORDENONE PER PROGETTI CULTURALI DA REALIZZARSI NELL' ANNO 2013 E PER CORRELATE SPESE DI FUNZIONAMENTO FINO AD UN MASSIMO DEL 25% DEL CONTRIBUTO CONCESSO ART. 6 , COMMA 258 , L.R. 31.12.2012 N. 27	20000,00	20000,00		20000,00		20000,00				
	5881 5.2.1.5051		CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALL' ASSOCIAZIONE CULTURALE LA BASSA DI LATISANA PER PROGETTI CULTURALI DA REALIZZARSI NELL' ANNO 2013 E PER CORRELATE SPESE DI FUNZIONAMENTO FINO AD UN MASSIMO DEL 25% DEL CONTRIBUTO CONCESSO ART. 6 , COMMA 261 , L.R. 31.12.2012 N. 27	22500,00	22500,00		22500,00		22500,00				

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
					A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)	
NUMERO			R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO					G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)	
2012	2013	2014	DENOMINAZIONE		T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I		
	5882 5.2.1.5051	5882 5.2.1.5051	CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALL' ASSOCIAZIONE GRUPPO STUDI STORICI E SOCIALI HISTORIA DI PORDENONE PER PROGETTI CULTURALI DA REALIZZARSI NELL' ANNO 2013 E PER CORRELATE SPESE DI FUNZIONAMENTO FINO AD UN MASSIMO DEL 25% DEL CONTRIBUTO CONCESSO ART. 6 , COMMA 264 , L.R. 31.12.2012 N. 27		C	50000,00		50000,00	50000,00	
	5884 5.2.1.5051		CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALL' ISTITUTO FRIULANO PER LA STORIA DEL MOVIMENTO DI LIBERAZIONE DI UDINE PER PROGETTI CULTURALI DA REALIZZARSI NELL' ANNO 2013 E PER CORRELATE SPESE DI FUNZIONAMENTO FINO AD UN MASSIMO DEL 25% DEL CONTRIBUTO CONCESSO ART. 6 , COMMA 270 , L.R. 31.12.2012 N. 27		C	50000,00	50000,00		50000,00	
	5895 5.2.1.5051	5895 5.2.1.5051	CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALLA SOCIETA' FILARMONICA DI ROVEREDO IN PIANO PER LO SVOLGIMENTO DELL' ATTIVITA' ISTITUZIONALE ART. 6 , COMMA 315 , L.R. 31.12.2012 N. 27		C	8000,00	5600,00	2400,00	8000,00	
	5910 5.2.1.5051		CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALL' ASSOCIAZIONE MUSICA LIBERA DI TRIESTE PER PROGETTI CULTURALI DA REALIZZARSI NELL' ANNO 2013 E PER CORRELATE SPESE DI FUNZIONAMENTO FINO AD UN MASSIMO DEL 25% DEL CONTRIBUTO CONCESSO ART. 6 , COMMA 343 , L.R. 31.12.2012 N. 27		C	35000,00	35000,00		35000,00	
	5911 5.2.1.5051		CONTRIBUTO ALLA PROLOCO DI CHIUSAFORTE PER LA REALIZZAZIONE DI UNA PUBBLICAZIONE INERENTE STORIA, CULTURA E TRADIZIONI LOCALI ART. 6 , COMMA 346 , L.R. 31.12.2012 N. 27		C	5000,00	5000,00		5000,00	

RUBRICA: CULTURA, SPORT E SOLIDARIETA' SERVIZIO: ATTIVITA' CULTURALI

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE		
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)				
NUMERO								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		SOMME TRASFERITE AL 2014				
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE					G		H		I		L=H+I		F=A-(D+E)				
2012	2013	2014																		
								T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I								
	5989		CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALL' ASSOCIAZIONE PICCOLO TEATRO DELLA CITTA' DI UDINE PER IL FUNZIONAMENTO DELLA PROPRIA VITA' E PER LA REALIZZAZIONE DI EVENTI CORRELATI AGLI OBIETTIVI DELL' ASSOCIAZIONE MEDESIMA						10000,00		10000,00				10000,00					
	5.2.1.5051		ART. 5 , COMMA 7 , L.R. 8.4.2013 N. 5																	
			TOTALE : 5.2.1.5051					C	3213459,57		2053666,89		1147699,90		3201366,79			12092,78		
								R	1176693,02		996851,64		124575,86		1121427,50			55265,52		
								T			3050518,53		1272275,76							
			5.2.2.5048 ENTI SPETTACOLI DAL VIVO - SPESE D' INVESTIMENTO																	
5335	5335		CONTRIBUTI AGLI ENTI LOCALI PER IL SOSTEGNO DELLE RESIDENZE MULTIDISCIPLINARI					C												
5.2.2.5048	5.2.2.5048		ART. 21 , L.R. 20.2.2008 N. 5					R												
								T												
5336	5336		CONTRIBUTI AI SOGGETTI CAPOFILA DEGLI ALCORDI DI DISTRETTO PER IL SOSTEGNO DEI DISTRETTI CULTURALI					C												
5.2.2.5048	5.2.2.5048		ART. 21 , L.R. 20.2.2008 N. 5					R												
								T												
5337	5337		CONTRIBUTI AGLI ENTI LOCALI A SOSTEGNO DEGLI INVESTIMENTI STRUTTURALI DESTINATI ALL' ATTIVITA' DI SPETTACOLO, NONCHE' PER LA DOTAZIONE DI ATTREZZATURE E IMPIANTI TECNICI E PER LA LORO INNOVAZIONE TECNOLOGICA					C												
5.2.2.5048	5.2.2.5048		ART. 22 , L.R. 20.2.2008 N. 5					R												
								T												
5338	5338		CONTRIBUTI A SOGGETTI PUBBLICI ISCRITTI ALL' ALBO REGIONALE DEGLI ENTI DELLO SPETTACOLO DAL VIVO A SOSTEGNO DEGLI INVESTIMENTI STRUTTURALI DESTINATI ALL' ATTIVITA' DI SPETTACOLO, NONCHE' PER LA DOTAZIONE DI ATTREZZATURE E IMPIANTI TECNICI E PER LA LORO INNOVAZIONE TECNOLOGICA					C												
5.2.2.5048	5.2.2.5048		ART. 22 , L.R. 20.2.2008 N. 5					R												
								T												

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		
								SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)						
								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE		
NUMERO			DENOMINAZIONE					G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)		
ESERCIZIO													SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+M)	
2012	2013	2014						T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I			
5344 5.2.2.5048	5344 5.2.2.5048		CONTRIBUTI A SOGGETTI PRIVATI ISCRITTI ALL' ALBO REGIONALE DEGLI ENTI DELLO SPETTACOLO DAL VIVO A SOSTEGNO DEGLI INVESTIMENTI STRUTTURALI DESTINATI ALL' ATTIVITA' DI SPETTACOLO, NONCHE' PER LA DOTAZIONE DI ATTREZZATURE E IMPIANTI TECNICI E PER LA LORO INNOVAZIONE TECNOLOGICA ART. 22 , L.R. 20.2.2008 N. 5											
5451 5.2.2.5048	5451 5.2.2.5048	5451 5.2.2.5048	CONTRIBUTI PLURIENNALI A LA CONTRADA - TEATRO STABILE DI TRIESTE A SOLLIEVO DEGLI ONERI RELATIVI AI MUTUI STIPULATI PER IL FINANZIAMENTO DELLA PROPRIA ATTIVITA' ARTISTICA ART. 5 , COMMA 105 , L.R. 26.1.2004 N. 1					60000,00	60000,00		60000,00			
5503 5.2.2.5048	5503 5.2.2.5048	5503 5.2.2.5048	CONTRIBUTO QUINDICENNALE STRAORDINARIO AL TEATRO STABILE SLOVENO DI TRIESTE - SLOVENSKO STALNO GLEDALISCE A SOLLIEVO DEGLI ONERI DEL MUTUO CONTRATTO A RIPIANO DEI DISAVANZI PREGRESSI ART. 5 , COMMA 97 , L.R. 26.1.2004 N. 1					165000,00	50000,00	115000,00	165000,00			
			TOTALE : 5.2.2.5048					225000,00	110000,00	115000,00	225000,00			
								115000,00	115000,00		115000,00			
									225000,00	115000,00				
5438 5.2.2.5049	5438 5.2.2.5049		5.2.2.5049 ENTI E INIZIATIVE CINEMA - SPESE D' INVESTIMENTO											
			CONTRIBUTO STRAORDINARIO AGLI ORGANISMI GESTORI DELLE SALE CINEMATOGRAFICHE PER LA SPESA SOSTENUTA PER IL MIGLIORAMENTO DELLA DOTAZIONE STRUTTURALE E L' ACQUISTO DI ATTREZZATURE TECNICHE ART. 3 , COMMA 3 , L.R. 6.11.2006 N. 21											

RUBRICA: CULTURA, SPORT E SOLIDARIETA' SERVIZIO: ATTIVITA' CULTURALI

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		
								SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)						
								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE		
NUMERO			DENOMINAZIONE					G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)	SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+M)	
ESERCIZIO														
2012	2013	2014						T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I			
	5977 5.2.2.5049	5977 5.2.2.5049	CONTRIBUTO STRAORDINARIO AGLI ORGANISMI GESTORI DELLE SALE CINEMATOGRAFICHE RICONOSCIUTE D'ESSAI AI SENSI DEL DLGS N. 28/2004, PER LA SPESA SOSTENUTA PER IL MIGLIORAMENTO DELLA DOTAZIONE STRUTTURALE E L'ACQUISTO DI ATTREZZATURE TECNICHE ART. 3 , COMMA 3 , L.R. 6.11.2006 N. 21					C	200000,00		200000,00	200000,00		
			TOTALE : 5.2.2.5049					C	200000,00		200000,00	200000,00		
			5.4.1.5045 CULTURE MINORITARIE - SPESE CORRENTI					R						
	5990 5.4.1.5045		CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALLA ASSOCIAZIONE PEN CLUB TRIESTE PER LA REALIZZAZIONE E LA PUBBLICAZIONE DEL DIZIONARIO DEGLI AUTORI GIULIANI ART. 6 , COMMA 354 , L.R. 31.12.2012 N. 27					C	5000,00	5000,00		5000,00		
			TOTALE : 5.4.1.5045					C	5000,00	5000,00		5000,00		
			8.1.1.1138 ATTIVITA' E SERVIZI - SPESE CORRENTI					R		5000,00				
5699 8.1.1.1138	5699 8.1.1.1138	5699 8.1.1.1138	CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALLA ASSOCIAZIONE UNIONE NAZIONALE MUTILATI PER SERVIZIO (UNMS) SEZIONE DI PORDENONE PER LE PROPRIE FINALITA' ISTITUZIONALI ART. 11 , COMMA 294 , L.R. 29.12.2011 N. 18					C	3000,00		3000,00	3000,00		
			TOTALE : 8.1.1.1138					C	3000,00		3000,00	3000,00		

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE		
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)			
								SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)							
								ECONOMIE N=G-(L+N)							
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE			
ESERCIZIO								G	H	I	L=H+I	SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+N)			
2012	2013	2014						T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I				
			8.5.1.1146	5345	5345	8.5.1.1146	8.5.1.1146	POLITICHE ATTIVE E TUTELA - SPESE CORRENTI							
								INTERVENTI PER IL SOSTEGNO AL REDDITO DEI LAVORATORI DEL SETTORE DELLO SPETTACOLO DAL VIVO							
								ART. 24 , L.R. 20.2.2008 N. 5							
								TOTALE : 8.5.1.1146							
								10.1.1.1162 COMMISSIONI, ASSOCIAZIONI, CONVEGNI - SPESE CORRENTI							
								SPESE PER L' ATTIVITA' DI OSSERVATORIO REGIONALE DELLO SPETTACOLO E DELLA CULTURA DEL FRIULI VENEZIA GIULIA							
								ART. 6 , COMMA 158 QUATER , L.R. 23.1.2007 N. 1 ; ART. 6 , COMMA 162 , L.R. 23.1.2007 N. 1 COME SOSTITUITO							
								TOTALE : 10.1.1.1162							
								10.1.1.1163 STUDI, RICERCHE - SPESE CORRENTI							
								SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DELL' OSSERVATORIO REGIONALE E DEL COMITATO SCIENTIFICO DELLA CULTURA E DELLO SPETTACOLO							
								ARTT. 16 , 17 , L.R. 20.2.2008 N. 5							
								TOTALE : 10.1.1.1163							

RUBRICA: CULTURA, SPORT E SOLIDARIETA' SERVIZIO: ATTIVITA' CULTURALI

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE D=B+C	ECONOMIE E=A-(D+F)	SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)	SOMME TRASFERITE	
NUMERO								A	B	C	D	E			
ESERCIZIO								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013 G	RESIDUI PAGATI H	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE I	TOTALE L=H+I	ECONOMIE M=G-(L+N)	SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+M)		
2012	2013	2014	DENOMINAZIONE							TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I				
			12.2.4.3480 ALTRE PARTITE DI GIRO - SPESE PER PARTITE DI GIRO												
9869 12.2.4.3480	9869 12.2.4.3480		ANTICIPAZIONI DI CASSA AGLI ORGANISMI PRIMARI DELLO SPETTACOLO DAL VIVO SUI CONTRIBUTI ANNUI LORO ASSEGNATI DALLO STATO A VALERE SUL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO ART. 23 , L.R. 20.2.2008 N. 5												
9873 12.2.4.3480	9873 12.2.4.3480		ANTICIPAZIONI DI CASSA AGLI ORGANISMI PRIMARI DI PRODUZIONE TEATRALE E MUSICALE SUI CONTRIBUTI ANNUI LORO ASSEGNATI DALLO STATO A VALERE SUL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO ART. 8 , COMMA 41 , L.R. 29.1.2003 N. 1 ; ART. 8 , COMMA 24 , L.R. 23.1.2007 N. 1					3500000,00	1600241,30		1600241,30		1899758,70		
9894 12.2.4.3480	9894 12.2.4.3480		ANTICIPAZIONI ALL' ENTE AUTONOMO DEL TEATRO COMUNALE "GIUSEPPE VERDI" DI TRIESTE A VALERE SUI CONTRIBUTI ASSEGNATI DALLO STATO ALL' ENTE MEDESIMO ART. 7 , COMMA 36 , L.R. 25.1.2002 N. 3 ; ART. 8 , COMMA 24 , L.R. 23.1.2007 N. 1					5000000,00	5000000,00		5000000,00				
			TOTALE : 12.2.4.3480					8500000,00	6600241,30		6600241,30		1899758,70		
			TOTALE : ATTIVITA' CULTURALI					31818184,67	25816753,67	3963042,91	29779796,58	2038388,09			
								4190415,58	3527390,37	501535,98	4028926,35	161489,23			
									29344144,04	4464578,89					

RUBRICA: CULTURA, SPORT E SOLIDARIETA' SERVIZIO:CORREG ALL'ESTERO LINGUE MINOR

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		
								SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)						
								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE		
NUMERO			DENOMINAZIONE					G	H	I	L=H+I	M=6-(L+N)		
ESERCIZIO													SOMME TRASFERITE AL 2014 N=6-(L+M)	
2012	2013	2014						T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I			
			507. SERVIZIO CORREGIONALI ALL' ESTERO E LINGUE MINORITARIE											
			5.2.1.5048 ENTI SPETTACOLI DAL VIVO - SPESE CORRENTI											
	5780		CONTRIBUTO ALL' ASSOCIAZIONE "LIS PRIMU LIS DI ZAMPIS" DI PAGNACCO PER LA REALIZZAZIONE DEL FESTIVAL DELLE MINORANZE ETNICO - LINGUISTICHE E A SOSTEGNO DELL' ATTIVITA' ISTITUZIONALE ART. 6 , COMMA 90 , L.R. 31.12.2012 N. 27					C	30000,00	30000,00	----	30000,00	----	
	5.2.1.5048							R			----		----	
								T		30000,00	----		----	
			TOTALE : 5.2.1.5048					C	30000,00	30000,00	----	30000,00	----	
								R			----		----	
								T		30000,00	----		----	
			5.4.1.5043 LINGUA E CULTURA FRIULANA - SPESE CORRENTI											
	5477		CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALL' AGENZIA REGIONALE PER LA LINGUA FRIULANA (ARLEF) PER IL PROGETTO "FARIE TEATRAL FURLANE" ART. 6 , COMMA 104 , L.R. 11.8.2011 N. 11					C	----	----	----	----	----	
5.4.1.5043	5.4.1.5043							R	20000,00	20000,00	----	20000,00	----	
								T		20000,00	----		----	
	5536		SPESE PER CONVENZIONI PER LA REALIZZAZIONE DI PROGRAMMI RADIOFONICI O TELEVISIVI IN LINGUA FRIULANA ART. 29 , COMMA 2 , L.R. 22.3.1996 N. 15 ; ART. 34 , COMMA 1 , L.R. 18.12.2007 N. 29					C	----	----	----	----	----	
5.4.1.5043	5.4.1.5043	5.4.1.5043						R	156850,00	102018,68	39683,00	141701,68	15148,32	
								T		102018,68	39683,00			
	5541		SOVVENZIONE ALL' ASSOCIAZIONE FILOLOGICA FRIULANA "G. I ASCOLI" PER L' ATTIVITA' DI TUTELA, VALORIZZAZIONE E PROMOZIONE DELLA LINGUA FRIULANA ART. 8, COMMA 2, NUMERO 1 DELLA LETT. B), L.R. 22.3.1996 N. 15 COMMI 1 E SEGUENTI, ART. 24 , L.R. 18.12.2007 N. 29					C	185000,00	185000,00	----	185000,00	----	
5.4.1.5043	5.4.1.5043	5.4.1.5043						R	----	185000,00	----		----	
								T			----		----	

RUBRICA: CULTURA, SPORT E SOLIDARIETA' SERVIZIO:CORREG ALL'ESTERO LINGUE MINOR

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SOMME TRASFERITE	
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)			
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SOMME TRASFERITE AL 2014	
ESERCIZIO								G		H		I		L=H+I		M=G-(L+N)			
2012	2013	2014								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I				SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+M)			
5543	5543	5543	5.4.1.5043	5.4.1.5043	5.4.1.5043	FINANZIAMENTO DELL' ATTIVITA' DELL' ORGANISMO PREPOSTO ALLA TUTELA E ALLA VALORIZZAZIONE DELLA LINGUA E DELLA CULTURA FRIULANA	C	400000,00	---	---	400000,00	---	---	400000,00	---	---	---	---	
5.4.1.5043	5.4.1.5043	5.4.1.5043				COMMI 66, 67 DELL' ART. 6 , ART. 6 , COMMA 68 , L.R. 26.2.2001 N. 4 ; ART. 34 , COMMA 1 , L.R. 18.12.2007 N. 29	R	970000,00	---	620000,00	---	---	---	550000,00	---	---	---	---	
							T			620000,00				750000,00					
5547	5547	5547	5.4.1.5043	5.4.1.5043	5.4.1.5043	SOVVENZIONI AGLI ENTI RICONOSCIUTI PER ATTIVITA' DI TUTELA, VALORIZZAZIONE E PROMOZIONE DELLA LINGUA FRIULANA	C	200000,00	---	200000,00	---	---	---	---	---	---	---	---	
5.4.1.5043	5.4.1.5043	5.4.1.5043				ART. 8 , COMMA 2 , NUMERI DA 2 A 7 DELLA LETT. B) , ART. 8 , COMMA 2 BIS , L.R. 22.3.1996 N. 15 COMMI 1 E SEGUENTI, ART. 24 , L.R. 18.12.2007 N. 29 ; ART. 6 , COMMA 79 BIS , L.R. 29.12.2010 N. 22 ; ART. 11 , COMMA 277 , L.R. 29.12.2011 N. 18 ; ART. 6 , COMMA 52 , L.R. 31.12.2012 N. 27 ; ART. 6 , COMMA 25 , L.R. 26.7.2013 N. 6	R	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	
							T			200000,00				---					
						TOTALE : 5.4.1.5043	C	785000,00	---	585000,00	---	---	---	400000,00	---	---	---	---	
							R	1146850,00	---	742018,68	---	---	---	589683,00	---	---	---	15148,32	
							T			1127018,68				789683,00					
						5.4.1.5044 LINGUA E CULTURA SLOVENA - SPESE CORRENTI													
5571	5571	5571	5.4.1.5044	5.4.1.5044	5.4.1.5044	FONDO PER IL SOSTEGNO DELLE ATTIVITA' DEGLI ENTI ED ORGANIZZAZIONI DELLA MINORANZA SLOVENA - FONDI STATALI	C	8152438,69	---	6909746,88	---	---	---	523770,00	---	---	---	---	
5.4.1.5044	5.4.1.5044	5.4.1.5044				ART. 16 , COMMA 2 , L. 23.2.2001 N. 38 ; ART. 23 , COMMA 1 , ART. 18 , COMMA 2 , LETTERA D) , L.R. 16.11.2007 N. 26 ; ART. 7 , COMMA 59 , L.R. 30.12.2008 N. 17 ; ART. 6 , COMMA 210 , L.R. 25.7.2012 N. 14 ; ART. 6 , COMMI 18 , 21 , L.R. 26.7.2013 N. 6	R	642,17	---	---	---	---	---	642,17	---	---	---	642,17	
							T			6909746,88				524412,17					

RUBRICA: CULTURA, SPORT E SOLIDARIETA' SERVIZIO:CORREG ALL'ESTERO LINGUE MINOR

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		
NUMERO								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE		
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE					G	H	I	L=H+I	F=A-(D+E)		
2012	2013	2014						T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I			
5575 5.4.1.5044	5575 5.4.1.5044	5575 5.4.1.5044	FONDO REGIONALE PER LA LINGUA E LA CULTURA SLOVENA - DI PARTE CORRENTE ART. 16 , COMMA 2 , L. 23.2.2001 N. 38 ; ART. 5 , COMMI 18 , 19 , L.R. 20.8.2007 N. 22 ; ART. 21 , COMMA 1 , L.R. 16.11.2007 N. 26 ; ART. 21 , COMMA 2 , LETTERE A) , B) , C) , L.R. 30.12.2008 N. 17 ; ART. 23 , L.R. 16.11.2007 N. 26					6000,00 18000,00	6000,00 6000,00	----- 18000,00 18000,00	6000,00 18000,00	-----	-----	
5592 5.4.1.5044	5592 5.4.1.5044	5592 5.4.1.5044	SOVVENZIONI E CONTRIBUTI A SOSTEGNO DI ATTIVITA' CULTURALI, ARTISTICHE, SPORTIVE, RICREATIVE, SCIENTIFICHE, EDUCATIVE, INFORMATIVE ED EDITORIALI DI ENTI ED ORGANIZZAZIONI MINORI DELLA MINORANZA SLOVENA - FONDI STATALI ART. 16 , COMMA 2 , L. 23.2.2001 N. 38 ; ART. 18 , COMMA 2 , LETTERA C) , L.R. 16.11.2007 N. 26					14565,20	-----	-----	-----	-----	14565,20	F
5593 5.4.1.5044	5593 5.4.1.5044	5593 5.4.1.5044	CONVENZIONI CON ENTI ED ORGANIZZAZIONI DELLA MINORANZA SLOVENA PER LA REALIZZAZIONE DI INIZIATIVE DI PARTICOLARE RILEVANZA PER LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO STORICO E CULTURALE DELLA MINORANZA ART. 16 , COMMA 2 , L. 23.2.2001 N. 38 ; ART. 18 , COMMA 2 , LETTERA D) , L.R. 16.11.2007 N. 26					-----	-----	-----	-----	-----	-----	
5594 5.4.1.5044	5594 5.4.1.5044	5594 5.4.1.5044	CONTRIBUTI PER INTERVENTI IN FAVORE DEL RESIANO E DELLE VARIANTI LINGUISTICHE DELLE VALLI DEL NATISONE, DEL TORRE DELLA VAL CANALE ART. 22 , L.R. 16.11.2007 N. 26					-----	-----	-----	-----	-----	-----	
5595 5.4.1.5044	5595 5.4.1.5044	5595 5.4.1.5044	CONTRIBUTI PER INTERVENTI IN FAVORE DEL RESIANO E DELLE VARIANTI LINGUISTICHE DELLE VALLI DEL NATISONE, DEL TORRE DELLA VAL CANALE - FONDI REGIONALI ART. 22 , L.R. 16.11.2007 N. 26					40000,00 57000,00	28000,00 28000,00	12000,00 24000,00 36000,00	40000,00 24000,00	-----	33000,00	
5616 5.4.1.5044	5616 5.4.1.5044	5616 5.4.1.5044	CONTRIBUTI PER INTERVENTI IN FAVORE DEL RESIANO E DELLE VARIANTI LINGUISTICHE DELLE VALLI DEL NATISONE, DEL TORRE DELLA VAL CANALE ART. 22 , L.R. 16.11.2007 N. 26					-----	-----	-----	-----	-----	-----	

RUBRICA: CULTURA, SPORT E SOLIDARIETA' SERVIZIO:CORREG ALL'ESTERO LINGUE MINOR

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE			
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)	SOMME TRASFERITE AL 2014		F=A-(D+E)						
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE					
ESERCIZIO								G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)		SOMME TRASFERITE AL 2014		N=G-(L+M)					
2012	2013	2014								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013		Q=C+I							
5622 5.4.1.5044	5622 5.4.1.5044	5622 5.4.1.5044	ASSEGNAZIONI PER LA REALIZZAZIONE, DA PARTE DELL' AMMINISTRAZIONE REGIONALE, DI PROGETTI PER L' USO DELLO SLOVENO NELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE ART. 8 , L. 23.2.2001 N. 38					C	802760,00												
								R	11370,00			11370,00		11370,00						F	
								T				11370,00									
5623 5.4.1.5044	5623 5.4.1.5044	5623 5.4.1.5044	FINANZIAMENTI CONCERNENTI PROGETTI RELATIVI ALL' USO DELLA LINGUA SLOVENA NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE ART. 8 , L. 23.2.2001 N. 38					C	2042706,47	215276,84	1827429,63	2042706,47									
								R	652449,56		652449,56		652449,56								
								T		215276,84	2479879,19										
5671 5.4.1.5044	5671 5.4.1.5044	5671 5.4.1.5044	CONTRIBUTO A SOSTEGNO DELL' ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELLE ORGANIZZAZIONI DI RIFORMAMENTO DELLA MINORANZA LINGUISTICA SLOVENA - FONDI STATALI ART. 6 , COMMI 9 , 10 , L.R. 16.11.2007 N. 26 ; ART. 6 , COMMA 33 , L.R. 30.12.2009 N. 24 ; ART. 6 , COMMA 210 , L.R. 25.7.2012 N. 14					C	400000,00	400000,00		400000,00									
								R													
								T		400000,00											
			TOTALE : 5.4.1.5044					C	11458470,36	7559023,72	2163199,63	9722223,35									
								R	739461,73		706461,73		706461,73							F	
								T		7559023,72	2869661,36										
			5.4.1.5045 CULTURE MINORITARIE - SPESE CORRENTI																		
5551 5.4.1.5045	5551 5.4.1.5045	5551 5.4.1.5045	FONDO REGIONALE PER LA VALORIZZAZIONE DEI DIALETTI DI ORIGINE VENETA ART. 11 , L.R. 17.2.2010 N. 5					C	40000,00		40000,00	40000,00									
								R	132580,00	130680,00		130680,00		130680,00					1700,00		
								T		130680,00	40000,00										
5552 5.4.1.5045	5552 5.4.1.5045	5552 5.4.1.5045	CONTRIBUTI STRAORDINARI A ENTI LOCALI ED ASSOCIAZIONI ED ORGANISMI CULTURALI PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI SPECIALI DI INIZIATIVE DI RILEVANTE SIGNIFICATO PER LA DIVULGAZIONE DELLA CONOSCENZA E VALORIZZAZIONE DELLA CULTURA GERMANOFONA ART. 6 , COMMA 40 , L.R. 15.2.1999 N. 4					C													
								R	4293,00	4293,00		4293,00		4293,00							
								T		4293,00											
5553 5.4.1.5045	5553 5.4.1.5045	5553 5.4.1.5045	FONDO REGIONALE PER LA TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLE MINORANZE DI LINGUA TEDESCA DEL FRIULI VENEZIA GIULIA ART. 17 , L.R. 20.11.2009 N. 20					C	150000,00	74320,00	75680,00	150000,00									
								R	35458,38	16290,77	18588,22	34678,99							779,39		
								T		90610,77	94068,22										

RUBRICA: CULTURA, SPORT E SOLIDARIETA' SERVIZIO:CORREG ALL'ESTERO LINGUE MINOR

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE D=B+C	ECONOMIE E=A-(D+F)	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
NUMERO			DENOMINAZIONE	R		R		T		ECONOMIE			
ESERCIZIO				AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE L=H+I	ECONOMIE					
2012	2013	2014		G	H	I	L=H+I	AL 2014					
									N=G-(L+N)		SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+N)		
5572 5.4.1.5045	5572 5.4.1.5045	5572 5.4.1.5045	ASSEGNAZIONI AGLI ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI FINALIZZATI A RENDERE EFFETTIVO L' USO ORALE E SCRITTO DELLE LINGUE AMMESSE A TUTELA ART. 9 , COMMI 1 , 2 , ART. 15 , COMMA 1 , L. 15.12.1999 N. 482 ; ART. 34 , COMMA 1 , L.R. 18.12.2007 N. 29	C	2006278,15	38400,00	667861,84	706261,84	936066,00			F	
				R	801189,40	257571,99	543484,70	801056,69	363950,31	132,71			
				T		295971,99	1211346,54						
5578 5.4.1.5045	5578 5.4.1.5045	5578 5.4.1.5045	CONTRIBUTI PER INIZIATIVE PROMOZIONALI PER LA TUTELA DELLE MINORANZE E LA VALORIZZAZIONE DELLE IDENTITA' LINGUISTICHE E CULTURALI ART. 5 , COMMA 131 , L.R. 2.2.2005 N. 1	C	25500,00	25500,00	-----	25500,00	-----	-----	-----		
				R	94763,64	32000,00	38500,00	70500,00	24263,64				
				T		57500,00	38500,00						
5582 5.4.1.5045	5582 5.4.1.5045	5582 5.4.1.5045	INTERVENTI FINALIZZATI A RENDERE EFFETTIVO L' USO ORALE E SCRITTO DELLE LINGUE AMMESSE A TUTELA - REISCRIZIONE FONDI STATALI ART. 9 , COMMI 1 , 2 , ART. 15 , COMMA 1 , L. 15.12.1999 N. 482 ; ART. 6 , COMMI 25 , 26 , 27 , L.R. 14.8.2008 N. 9 ; ART. 6 , COMMA 27 , L.R. 26.7.2013 N. 6	C	122511,20	51000,00	69008,16	120008,16	-----	-----	-----	F	
				R	-----	-----	-----	-----	2503,04				
				T		51000,00	69008,16						
	5893 5.4.1.5045	5893 5.4.1.5045	CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALL' ASSOCIAZIONE CULTURALE BISIACA PER LA DIFFUSIONE E DIVULGAZIONE DELLA CONOSCENZA DELL' IDIOMA BISIACO PRESSO LE SCUOLE DELL' INFANZIA ART. 6 , COMMA 309 , L.R. 31.12.2012 N. 27	C	15000,00	12000,00	3000,00	15000,00	-----	-----	-----		
				R	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----		
				T		12000,00	3000,00						
			TOTALE : 5.4.1.5045	C	2559289,35	201220,00	855550,00	1056770,00	936066,00			F	
				R	1068084,42	440835,76	600372,92	1041208,68	366453,35				
				T		642055,76	1455922,92		26875,74				

RUBRICA: CULTURA, SPORT E SOLIDARIETA' SERVIZIO:CORREG ALL'ESTERO LINGUE MINOR

CAPITOLO								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE			
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)					
NUMERO								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		SOMME TRASFERITE AL 2014					
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE					G		H		I		L=H+I		F=A-(D+E)					
2012	2013	2014																			
								T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I									
			5.4.1.5046 CORREGIONALI ALL' ESTERO - SPESE CORRENTI																		
5570	5570	5570	FONDO PER I CORREGIONALI ALL' ESTERO PER I RIMPATRIATI					C	1260000,00	1169553,00	86855,00	1256408,00	3592,00								
5.4.1.5046	5.4.1.5046	5.4.1.5046	ART. 5 , COMMI 2 , 1 , ART. 10 , L.R. 26.2.2002 N. 7 ; ART. 6 , COMMA 36 , L.R. 30.12.2009 N. 24 ; ART. 6 , COMMA 70 , L.R. 29.12.2010 N. 22 ; ART. 11 , COMMA 290 , L.R. 29.12.2011 N. 18 ; ART. 6 , COMMA 48 , L.R. 31.12.2012 N. 27 ; ART. 6 , COMMA 30 , L.R. 26.7.2013 N. 6					R	109023,90	102009,25	5000,00	107009,25	2014,65								
								T		1271562,25	91855,00										
5771	5771	5771	CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALL' ASSOCIAZIONE LAVORATORI EMIGRANTI FRIULANI (ALEF) DEL FRIULI VENEZIA GIULIA PER SPESE OSTENUTE O DA SOSTENERE PER LE ATTIVITA' ISTITUZIONALI DELL' ASSOCIAZIONE MEDESIMA ART. 6 , COMMA 216 , L.R. 25.7.2012 N. 14					C	15000,00	-----	15000,00	15000,00	-----								
5.4.1.5046	5.4.1.5046	5.4.1.5046						R	25000,00	-----	-----	-----	25000,00								
								T		-----	15000,00										
			TOTALE : 5.4.1.5046					C	1275000,00	1169553,00	101855,00	1271408,00	3592,00								
								R	134023,90	102009,25	5000,00	107009,25	27014,65								
								T		1271562,25	106855,00										
			5.4.2.5044 LINGUA E CULTURA SLOVENA - SPESE D' INVESTIMENTO																		
1640	1640		FONDO REGIONALE PER LO SVILUPPO MONTANO DESTINATO ALLA COMUNITA' MONTANA DEL GE-MONESE, CANAL DEL FERRO E VAL CANALE ALLA COMUNITA' MONTANA DEL TORRE, NATISONE E COLLIO PER IL FINANZIAMENTO DI INTERVENTI PER LO SVILUPPO SOCIALE, ECONOMICO E AMBIENTALE DEI TERRITORI DEI COMUNI DELLA PROVINCIA DI UDINE COMPRESI NELLE COMUNITA' MEDESIME E FACENTI PARTE DEL TERRITORIO DI INSEDIAMENTO DELLA MINORANZA LINGUISTICA SLOVENA - FONDI STATALI ART. 21 , COMMA 3 , L. 23.2.2001 N. 38 ; ART. 20 , L.R. 16.11.2007 N. 26					C	-----	-----	-----	-----	-----								
5.4.2.5044	5.4.2.5044							R	154937,07	-----	-----	-----	154937,07								
								T		-----	-----	-----									

RUBRICA: CULTURA, SPORT E SOLIDARIETA' SERVIZIO:CORREG ALL'ESTERO LINGUE MINOR

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE					
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		SOMME TRASFERITE AL 2014		F=A-(D+E)					
NUMERO								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE					
ESERCIZIO								G	H	I	L=H+I		M=G-(L+N)		SOMME TRASFERITE AL 2014		N=G-(L+M)				
2012	2013	2014	DENOMINAZIONE							TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013				SOMME TRASFERITE AL 2014		N=G-(L+M)			
										P=B+H		Q=C+I									
5563 5.4.2.5044	5563 5.4.2.5044	5563 5.4.2.5044	FONDO PER INTERVENTI DI MANUTENZIONE EDILIZIA, RECUPERO, CONSERVAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE, STORICO, ARTISTICO E CULTURALE DELLA COMUNITA' SLOVENA NELLE PROVINCE DI TRIESTE, GORIZIA E UDINE ART. 5 , COMMI 101 , 103 , 104 , L.R. 26.1.2004 N. 1					C	330465,02												
								R													
								T													
5585 5.4.2.5044	5585 5.4.2.5044	5585 5.4.2.5044	FONDO REGIONALE PER LA MINORANZA LINGUISTICA SLOVENA - DI PARTE CAPITALE ART. 21 , COMMI 1 , 2 , LETTERA C) SUB 2 , L.R. 16.11.2007 N. 26					C													
								R													
								T													
5596 5.4.2.5044	5596 5.4.2.5044	5596 5.4.2.5044	FINANZIAMENTI DA DESTINARE AI PROGRAMMI D' INTERVENTO DELLE COMUNITA' MONTANE DEL CANALE DEL FERRO - VAL CANALE, VALLI DEL TORRE E VALLI DEL NATISONE PER LO SVILUPPO SOCIALE, ECONOMICO E AMBIENTALE DEI TERRITORI DEI COMUNI NEI QUALI E' STORICAMENTE INSEDIATA LA MINORANZA SLOVENA ART. 21 , COMMA 3 , L. 23.2.2001 N. 38					C													
								R													
								T													
5598 5.4.2.5044	5598 5.4.2.5044	5598 5.4.2.5044	FINANZIAMENTI DA DESTINARE AI PROGRAMMI D' INTERVENTO DELLE COMUNITA' MONTANE DEL CANALE DEL FERRO - VAL CANALE, VALLI DEL TORRE E VALLI DEL NATISONE PER LO SVILUPPO SOCIALE, ECONOMICO E AMBIENTALE DEI TERRITORI DEI COMUNI NEI QUALI E' STORICAMENTE INSEDIATA LA MINORANZA SLOVENA ART. 21 , COMMA 3 , L. 23.2.2001 N. 38					C	1514728,56	509420,07	132608,59	442028,66	411880,71								
								R	464811,21		154937,07	154937,07	460819,19								
								T		509420,07	287545,66		509874,14								
			TOTALE : 5.4.2.5044					C	1645193,58	509420,07	132608,59	442028,66	411880,71								
								R	619748,28		154937,07	154937,07	791284,21								
								T		509420,07	287545,66		464811,21								
			TOTALE : CORREG ALL'ESTERO LINGUE MINOR					C	17552953,29	9654216,79	3653213,22	13507430,01	1351538,71								
								R	3708168,33	1284863,69	1856454,72	3141318,41	2893984,57								
								T		10939080,48	5509667,94		566849,92								

SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE

RUBRICA: CULTURA, SPORT E SOLIDARIETA' SERVIZIO:ATT RICREATIVE E SPORTIVE

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		
														SOMME TRASFERITE AL 2014
														F=A-(D+E)
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE		
ESERCIZIO								G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)		
2012	2013	2014								RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013			N=G-(L+M)	
										P=B+H	Q=C+I			
			508. SERVIZIO ATTIVITA' RICREATIVE E SPORTIVE											
			5.1.1.1087 CONTRIBUTI PER ATTIVITA' E MANIFESTAZIONI RICREATIVE E DI ANIMAZIONE CULTURALE - SPESE CORRENTI											
5768	5768	5768	INTERVENTO FINANZIARIO STRAORDINARIO A FAVORE DELL' AGENZIA REGIONALE PROMOTUR PER L ACQUISIZIONE DALLA SOCIETA' RCS SPORT S.P.A. DI MILANO DEI DIRITTI DI PARTENZA E ARRIVO DELLE TAPPE DEL GIRO D ITALIA CHE SI SVOLGERANNO NEL FRIULI VENEZIA GIULIA NEGLI ANNI 2013 E 2014 E DEI DIRITTI DI ALTRI GRANDI EVENTI SPORTIVI CHE SI TERRANNO IN REGIONE NEI MEDESIMI ANNI ART. 6 , COMMA 14 , L.R. 25.7.2012 N. 14				420000,00	294000,00	126000,00	420000,00				
5.1.1.1087	5.1.1.1087	5.1.1.1087						294000,00	126000,00					
	5948		CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALLA ASSOCIAZIONE "PROSANDANIELE" DI SAN DANIELE DEL FRIULI PER LA REALIZZAZIONE DELLE FINALITA' ISTITUZIONALI E LA COPERTURA DELLE PASSIVITA' PREGRESSE ART. 6 , COMMA 23 , L.R. 31.12.2012 N. 27				21000,00	21000,00		21000,00				
	5.1.1.1087							21000,00						
6024	6024	6024	CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALLA PRO LATISANA PER L' ESPLETAMENTO DELL' ATTIVITA' ISTITUZIONALE ART. 5 , COMMA 181 , L.R. 2.2.2005 N. 1				40000,00	28000,00	12000,00	40000,00				
5.1.1.1087	5.1.1.1087	5.1.1.1087					12000,00	12000,00		12000,00				
	6099		CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALLA SOCIETA' GFI ALPE ADRIA OFF-ROAD DI GRADISCA PER L' ESPLETAMENTO DELL' ATTIVITA' ISTITUZIONALE ART. 5 , COMMA 231 , L.R. 2.2.2005 N. 1				15000,00	10500,00	4500,00	15000,00				
5.1.1.1087	5.1.1.1087	5.1.1.1087						10500,00	4500,00					
			TOTALE : 5.1.1.1087				496000,00	353500,00	142500,00	496000,00				
							12000,00	12000,00		12000,00				
								365500,00	142500,00					

RUBRICA: CULTURA, SPORT E SOLIDARIETA' SERVIZIO: ATT RICREATIVE E SPORTIVE

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)			
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE			
ESERCIZIO								G		H		I		L=H+I		F=A-(D+E)		M=G-(L+N)	
2012	2013	2014						T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I							
			5.1.1.1088 CONTRIBUTI PER ATTIVITA' E MANIFESTAZIONI SPORTIVE - SPESE CORRENTI																
5673 5.1.1.1088	5673 5.1.1.1088		CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALL' A.S.D. UNION PASIANO DI PASIANO DI PORDENONE, CONTRIBUTO A SOLLIEVO DEGLI ONERI NECESSARI PER LO SVOLGIMENTO DEL PROGETTO "CRESCERE GIOCANDO" ART. 11 , COMMA 16 , L.R. 29.12.2011 N. 18						4500,00	4500,00				4500,00					
5674 5.1.1.1088	5674 5.1.1.1088	5674 5.1.1.1088	CONTRIBUTI UNA TANTUM PER LA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' E MANIFESTAZIONI SPORTIVE E DEL TEMPO LIBERO ART. 15 , COMMA 10 , L.R. 30.12.2008 N. 17 ; ART. 15 , COMMI 2 , 3 , L.R. 23.7.2009 N. 12						732500,00 1284588,00			731045,60 183840,00 1014534,07		731045,60 1198174,07		1454,40 86413,93			
5676 5.1.1.1088	5676 5.1.1.1088		CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALL' ASSOCIAZIONE SPORTIVA FALCONSTAR BASKET DI MONFALCONE PER IL FUNZIONAMENTO ED IL PAGAMENTO DEGLI ONERI PREGRESSI ART. 11 , COMMA 19 , L.R. 29.12.2011 N. 18						10500,00	10500,00				10500,00					
5679 5.1.1.1088	5679 5.1.1.1088		CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALL' ASSOCIAZIONE FAI SPORT DI PASIAN DI PRATO PER IL FUNZIONAMENTO DELLA PROPRIA ATTIVITA' ISTITUZIONALE E PER LA REALIZZAZIONE DI EVENTI CORRELATI AGLI OBIETTIVI DELL' ASSOCIAZIONE MEDESIMA ART. 11 , COMMA 25 , L.R. 29.12.2011 N. 18						10000,00	10000,00				10000,00					
5682 5.1.1.1088	5682 5.1.1.1088	5682 5.1.1.1088	CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALL' ASD TORNEO INTERNAZIONALE CITTA' DI GRADISCA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE "TORNEO CALCISTICO INTERNAZIONALE CITTA' DI GRADISCA - TROFEO NEREO ROCCO" ART. 11 , COMMA 28 , L.R. 29.12.2011 N. 18						36000,00 13500,00	25200,00 13500,00		10800,00		36000,00 13500,00					

RUBRICA: CULTURA, SPORT E SOLIDARIETA' SERVIZIO:ATT RICREATIVE E SPORTIVE

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SOMME TRASFERITE
			A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)			
NUMERO			R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SOMME TRASFERITE AL 2014
ESERCIZIO			G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)			
2012	2013	2014	T		TOTALE PAGAMENTI	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013				SOMME TRASFERITE
			P=B+H	Q=C+I						
5683 5.1.1.1088	5683 5.1.1.1088	5683 5.1.1.1088	CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALL' ASD EURO TENNIS DI CORDENONS PER LA REALIZZAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE "EDIZIONE TORNEO INTERNAZIONALE DI TENNIS ATP CHALLENGER MASCHE" ART. 11 , COMMA 31 , L.R. 29.12.2011 N. 18	C R T	40000,00 15000,00	28000,00 15000,00 43000,00	12000,00 ----- 12000,00	40000,00 15000,00	----- -----	
5684 5.1.1.1088	5684 5.1.1.1088		CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALL' ASD GRUPPO SPORTIVO GIRO CICLISTICO DEL FVG DI CIVIDALE DEL FRIULI PER LA REALIZZAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE "GIRO DELLA REGIONE FVG PER VILLE CASTELLI E BORGHI RURALI" ART. 11 , COMMA 34 , L.R. 29.12.2011 N. 18	C R T	36000,00 13500,00	36000,00 13500,00 49500,00	----- ----- -----	36000,00 13500,00	----- -----	
5685 5.1.1.1088	5685 5.1.1.1088	5685 5.1.1.1088	CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALLA NUOVA ATLETICA DEL FRIULI ASD DI UDINE PER LA REALIZZAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE "MEETING INTERNAZIONALE DI ATLETICA LEGGERA SPORT E SOLIDARIETA' " ART. 11 , COMMA 37 , L.R. 29.12.2011 N. 18	C R T	36000,00 19500,00	25200,00 19500,00 44700,00	10800,00 ----- 10800,00	36000,00 19500,00	----- -----	
5686 5.1.1.1088	5686 5.1.1.1088	5686 5.1.1.1088	CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL FUORI STRADA CLUB 4X4 PORDENONE DI PORDENONE PER LA REALIZZAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE "ITALIAN BAJA" ART. 11 , COMMA 40 , L.R. 29.12.2011 N. 18	C R T	32000,00 -----	22400,00 ----- 22400,00	9600,00 ----- 9600,00	32000,00 -----	----- -----	
5687 5.1.1.1088	5687 5.1.1.1088	5687 5.1.1.1088	CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALLA SCUDERIA FRIULI ACU ASD DI UDINE PER LA REALIZZAZIONE DELLE MANIFESTAZIONI "RALLY DEL FRIULI E DELLE ALPI ORIENTALI" E "VERZENIS - SELLA CHIANZUTAN" ART. 11 , COMMA 43 , L.R. 29.12.2011 N. 18	C R T	48000,00 -----	33600,00 ----- 33600,00	14400,00 ----- 14400,00	48000,00 -----	----- -----	

RUBRICA: CULTURA, SPORT E SOLIDARIETA' SERVIZIO:ATT RICREATIVE E SPORTIVE

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)		
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		
ESERCIZIO								G		H		I		L=H+I		M=6-(L+N)		
2012	2013	2014								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I						
5688 5.1.1.1088	5688 5.1.1.1088		CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALLA POLISPORTIVA SAN GIORGIO PORCIA DI PORCIA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE "TORNEO INTERNAZIONALE PALLAVOLO MEMORIAL CORNACCHIA" ART. 11 , COMMA 46 , L.R. 29.12.2011 N. 18					24000,00		24000,00				24000,00				
5689 5.1.1.1088	5689 5.1.1.1088	5689 5.1.1.1088	CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALLA ASD SOCIETA' CICLISTICA FONTANAFREDDA DI FONTANAFREDDA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE "GIRO DEL FRIULI VENEZIA GIULIA JUNIORES" ART. 11 , COMMA 49 , L.R. 29.12.2011 N. 18					20000,00		14000,00	6000,00			20000,00				
5690 5.1.1.1088	5690 5.1.1.1088	5690 5.1.1.1088	CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL TENNIS CLUB TRIESTINO ASD DI TRIESTE PER LA REALIZZAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE "TROFEO CITTA' DI TRIESTE TORNEO INTERNAZIONALE UNDER 12" ART. 11 , COMMA 52 , L.R. 29.12.2011 N. 18					20000,00	7500,00	14000,00	7500,00	6000,00		20000,00	7500,00			
5692 5.1.1.1088	5692 5.1.1.1088		CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALLA ASD PROMORUN DI TRIESTE PER LA REALIZZAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE "CORRITRIESTE" ART. 11 , COMMA 58 , L.R. 29.12.2011 N. 18					16000,00		16000,00				16000,00				
5693 5.1.1.1088	5693 5.1.1.1088		CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALLA ASD GRUPPO CICLISTICO KOLESARKI KLUB ADRIA DI TRIESTE PER LA REALIZZAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE "TROFEO ZSSDI - UNIONE CIRCOLI SPORTIVI SLOVENI IN ITALIA" ART. 11 , COMMA 61 , L.R. 29.12.2011 N. 18															
5694 5.1.1.1088	5694 5.1.1.1088	5694 5.1.1.1088	CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALLA US COLLINA DI FORNI AVOLTRI PER LA REALIZZAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE "STAFFETTA TRE RIFUGI GARA INTERNAZIONALE CORSA IN MONTAGNA" ART. 11 , COMMA 64 , L.R. 29.12.2011 N. 18					16000,00		11200,00	4800,00			16000,00				

RUBRICA: CULTURA, SPORT E SOLIDARIETA' SERVIZIO:ATT RICREATIVE E SPORTIVE

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE D=B+C	ECONOMIE E=A-(D+F)	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
								A	B	C	D	SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)	
NUMERO								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013 G	RESIDUI PAGATI H	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE I	TOTALE L=H+I	ECONOMIE M=G-(L+N)	
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE										
2012	2013	2014						T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I		
5695 5.1.1.1088	5695 5.1.1.1088	5695 5.1.1.1088	CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALLA US MARCO TOSI DI TARVISIO PER IL FUNZIONAMENTO DELLA PROPRIA ATTIVITA' ISTITUZIONALE PER LA REALIZZAZIONE DI EVENTI CORRELATI AGLI OBIETTIVI DELL' ASSOCIAZIONE MEDESIMA ART. 11 , COMMA 67 , L.R. 29.12.2011 N. 18					10000,00	7000,00	3000,00	10000,00		
5696 5.1.1.1088	5696 5.1.1.1088		CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALLA ASD CARNIA BIKE DI TOLMEZZO PER L' ORGANIZZAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE "CARNIA CLASSIC MOUNTAIN BIKE" ART. 11 , COMMA 70 , L.R. 29.12.2011 N. 18					36000,00	36000,00		36000,00		
5727 5.1.1.1088	5727 5.1.1.1088		CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALLA SOCIETA' DILETTANTISTICA PALLAVOLO SANGIORGINA DI SAN GIORGIO DI NOGARO PER LO SVOLGIMENTO DELLA PROPRIA ATTIVITA' E PER LA REALIZZAZIONE DI EVENTI CORRELATI AGLI OBIETTIVI DELL' ASSOCIAZIONE MEDESIMA ART. 6 , COMMA 16 , L.R. 25.7.2012 N. 14					3000,00	3000,00		3000,00		
5730 5.1.1.1088	5730 5.1.1.1088		CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALL' ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA OL3 DI FAEDIS PER LO SVOLGIMENTO DELLA PROPRIA ATTIVITA' ART. 6 , COMMA 37 , L.R. 25.7.2012 N. 14					4500,00	4500,00		4500,00		
5733 5.1.1.1088	5733 5.1.1.1088		CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALL' ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA CALCIO CHIASSIELIS DI MORTEGLIANO PER LO SVOLGIMENTO DELLA PROPRIA ATTIVITA' ART. 6 , COMMA 31 , L.R. 25.7.2012 N. 14					7500,00	7500,00		7500,00		
5734 5.1.1.1088	5734 5.1.1.1088		CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALLA SOCIETA' U.S. ARDITA GORIZIA ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA DI GORIZIA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO LET' S GO BASKET ART. 6 , COMMA 19 , L.R. 25.7.2012 N. 14					7500,00	7500,00		7500,00		

RUBRICA: CULTURA, SPORT E SOLIDARIETA' SERVIZIO: ATT RICREATIVE E SPORTIVE

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)	
								SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)					
								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	
NUMERO			DENOMINAZIONE					G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)	
ESERCIZIO													SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+M)
2012	2013	2014						T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I		
5735 5.1.1.1088	5735 5.1.1.1088		CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALL' UNIONE GINASTICA GORIZIANA DI GORIZIA PER LO SVOLGIMENTO DELLA PROPRIA ATTIVITA' E PER LA REALIZZAZIONE DI EVENTI CORRELATI AGLI OBBIETTIVI DELL' ASSOCIAZIONE MEDESIMA ART. 6 , COMMA 22 , L.R. 25.7.2012 N. 14					C	30000,00	30000,00	---	30000,00	---
5736 5.1.1.1088	5736 5.1.1.1088	5736 5.1.1.1088	CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALL' ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA SCI CLUB ' 70 DI TRIESTE PER SPESE DI PROMOZIONE ED ORGANIZZAZIONE DEI CAMPIONATI ITALIANI DI SCI CHE SI TENGONO ANNUALMENTE A TARVISIO ART. 6 , COMMA 25 , L.R. 25.7.2012 N. 14					C	100000,00	100000,00	---	100000,00	---
								R	4500,00	4500,00	---	4500,00	---
								T		104500,00	---		---
5746 5.1.1.1088	5746 5.1.1.1088		CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALL' ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA VOLLEY TEAM 87 DI TRICESIMO PER LO SVOLGIMENTO DELLA PROPRIA ATTIVITA' ART. 6 , COMMA 28 , L.R. 25.7.2012 N. 14					C	4500,00	4500,00	---	4500,00	---
								R		4500,00	---		---
								T		4500,00	---		---
	5747 5.1.1.1088	5747 5.1.1.1088	INCENTIVI AL COMITATO REGIONALE DEL CONI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO MOVIMENTO IN 3S ART. 6 , COMMA 41 , L.R. 31.12.2012 N. 27					C	200000,00	200000,00	---	200000,00	---
								R		200000,00	---		---
								T		200000,00	---		---
5748 5.1.1.1088	5748 5.1.1.1088		CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALL' ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA MORUZZO DI MORUZZO PER LO SVOLGIMENTO DELLA PROPRIA ATTIVITA' ART. 6 , COMMA 34 , L.R. 25.7.2012 N. 14					C	4500,00	4500,00	---	4500,00	---
								R		4500,00	---		---
								T		4500,00	---		---
5749 5.1.1.1088	5749 5.1.1.1088		CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALLA SOCIETA' SPORTIVA POOL PALLACANESTRO UDINE DI UDINE PER LO SVOLGIMENTO DELLA PROPRIA ATTIVITA' ART. 6 , COMMA 40 , L.R. 25.7.2012 N. 14					C	6000,00	6000,00	---	6000,00	---
								R		6000,00	---		---
								T		6000,00	---		---
5761 5.1.1.1088	5761 5.1.1.1088		CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALL' ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA VOLLEY TALMASSONS DI TALMASSONS PER LO SVOLGIMENTO DELLA PROPRIA ATTIVITA' E LA REALIZZAZIONE DI EVENTI ART. 6 , COMMA 46 , L.R. 25.7.2012 N. 14					C	4500,00	4500,00	---	4500,00	---
								R		4500,00	---		---
								T		4500,00	---		---

RUBRICA: CULTURA, SPORT E SOLIDARIETA' SERVIZIO:ATT RICREATIVE E SPORTIVE

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)			
								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		SOMME TRASFERITE AL 2014			
NUMERO			DENOMINAZIONE					G		H		I		L=H+I		F=A-(D+E)			
ESERCIZIO								N=G-(L+M)		M=G-(L+M)		SOMME TRASFERITE AL 2014							
2012	2013	2014						T		TOTALE PAGAMENTI		RESIDUI PASSIVI							
								P=B+H		Q=C+I									
	5784 5.1.1.1088	5784 5.1.1.1088	CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALLA SOCIETA' GINNASTICA TRIESTINA ASD DI TRIESTE PER LA REALIZZAZIONE DEI CAMPIONATI ITALIANI DI SCHERMA 2013 ART. 6 , COMMA 110 , L.R. 31.12.2012 N. 27					20000,00	14000,00	6000,00	20000,00								
	5787 5.1.1.1088	5787 5.1.1.1088	CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALL' UNIONE TIRO A VOLO B. GIORGINI DI VERZEGNIS PER L' ORGANIZZAZIONE DEL 6 CAMPIONATO EUROPEO DI TIRO COMBINATO ART. 6 , COMMA 116 , L.R. 31.12.2012 N. 27					30000,00	21000,00	9000,00	30000,00								
	5799 5.1.1.1088		CONTRIBUTO ALLA SOCIETA' SPORTIVA SAN GIORGINA DI SAN GIORGIO DI NOGARO A SOLIEVO DEGLI ONERI, ANCHE PREGRESSI, NECESSARI PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' ISTITUZIONALI ART. 6 , COMMA 137 , L.R. 31.12.2012 N. 27					30000,00	30000,00		30000,00								
	5853 5.1.1.1088		CONTRIBUTO ALLA POLISPORTIVA UDINESE DI UDINE PER LO SVOLGIMENTO DELL' ATTIVITA' ISTITUZIONALE ART. 6 , COMMA 164 , L.R. 31.12.2012 N. 27					100000,00	100000,00		100000,00								
	5885 5.1.1.1088		CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALL' ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA TENNIS CLUB DI GRADO PER LA REALIZZAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE TROFEO INTERNAZIONALE DI TENNIS CITTA' DI GRADO ART. 6 , COMMA 273 , L.R. 31.12.2012 N. 27					22000,00	22000,00		22000,00								
	5886 5.1.1.1088	5886 5.1.1.1088	CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMITATO REGIONALE DELLA FEDERAZIONE ITALIANA BASEBALL SOFTBALL DI RONCHI DEI LEGIONARI PER LA REALIZZAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE TORNEO INTERNAZIONALE ENZO CIVELLI ART. 6 , COMMA 276 , L.R. 31.12.2012 N. 27					15000,00	10500,00	4500,00	15000,00								

RUBRICA: CULTURA, SPORT E SOLIDARIETA' SERVIZIO:ATT RICREATIVE E SPORTIVE

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE	
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)	
																SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)	
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE	
ESERCIZIO								G		H		I		L=H+I		M=G-(L+N)	
2012								2013		2014							
										TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I					
	5887 5.1.1.1088	5887 5.1.1.1088	CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALL' ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA ATLETICA BRUGNERA DI BRUGNERA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE GIRO PODISTICO INTERNAZIONALE CITTA' DI PORDENONE ART. 6 , COMMA 279 , L.R. 31.12.2012 N. 27	C	20000,00	14000,00	6000,00	20000,00									
	5888 5.1.1.1088	5888 5.1.1.1088	CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALL' ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA TRIATHLON TEAM DI CORDENONS PER LA REALIZZAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE INTERNAZIONALE MAGRAID ART. 6 , COMMA 282 , L.R. 31.12.2012 N. 27	C	20000,00	14000,00	6000,00	20000,00									
	5889 5.1.1.1088	5889 5.1.1.1088	CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALL' ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA POLISPORTIVA VILLANOVA DI PORDENONE PER LA REALIZZAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE TROFEO INTERNAZIONALE VILLANOVA DI ARTI MARZIALI ART. 6 , COMMA 285 , L.R. 31.12.2012 N. 27	C	15000,00	10500,00	4500,00	15000,00									
	5890 5.1.1.1088	5890 5.1.1.1088	CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALL' ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA GRUPPO SPORTIVO MOTONAUTICO DI PORDENONE PER LA REALIZZAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE INTERNAZIONALE BARCIS MOTONAUTICA ART. 6 , COMMA 288 , L.R. 31.12.2012 N. 27	C	15000,00	10500,00	4500,00	15000,00									
	5891 5.1.1.1088	5891 5.1.1.1088	CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALL' ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA CIRCOLO DELLA VELA DI MUGGIA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE SETTIMANA INTERNAZIONALE DEI TRE GOLFI ART. 6 , COMMA 291 , L.R. 31.12.2012 N. 27	C	15000,00	10500,00	4500,00	15000,00									

SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE

RUBRICA: CULTURA, SPORT E SOLIDARIETA' SERVIZIO:ATT RICREATIVE E SPORTIVE

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)			
NUMERO								R		R		R		R		R			
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE					AL 01/01/2013		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE			
2012	2013	2014						G		H		I		L=H+I		AL 31/12/2013			
								P=B+H		Q=C+I									
	5892 5.1.1.1088	5892 5.1.1.1088	CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALL' ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA MARATONINA UDINESE DI UDINE PER LA REALIZZAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE MARATONINA CITTA' DI UDINE ART. 6 , COMMA 293 , L.R. 31.12.2012 N. 27					26000,00	18200,00	7800,00	26000,00								
	5913 5.1.1.1088	5913 5.1.1.1088	CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALLA ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA MOTOCUBO LIMPIA DI POZZUOLO DEL FRIULI PER LA REALIZZAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE GRAN PRIX D' ITALIA DI SPEEDWAY ART. 6 , COMMA 297 , L.R. 31.12.2012 N. 27					24000,00	16800,00	7200,00	24000,00								
	5917 5.1.1.1088	5917 5.1.1.1088	CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALLA FEDERAZIONE ITALIANA SCHERMA CONSIGLIO REGIONALE FVG DI UDINE PER LA REALIZZAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE COPPA DEL MONDO UNDER 20 ART. 6 , COMMA 300 , L.R. 31.12.2012 N. 27					22000,00	15400,00	6600,00	22000,00								
	5918 5.1.1.1088	5918 5.1.1.1088	CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALL' ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA SUNSHINE CLUB CENTRO FRIULANO DANZA SPORTIVA E BALLO SOCIALE DI PALMANOVA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE WORLD DANCE TROPHY FVG ART. 6 , COMMA 303 , L.R. 31.12.2012 N. 27					26000,00	18200,00	7800,00	26000,00								
	5943 5.1.1.1088	5943 5.1.1.1088	CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALL' ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA EMPORIO DANZA DI TRIESTE PER LO SVOLGIMENTO DELL' ATTIVITA' ISTITUZIONALE ART. 6 , COMMA 351 , L.R. 31.12.2012 N. 27					12000,00	8400,00	3600,00	12000,00								

RUBRICA: CULTURA, SPORT E SOLIDARIETA' SERVIZIO:ATT RICREATIVE E SPORTIVE

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)	
								SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)					
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	
ESERCIZIO								G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)	
2012	2013	2014						T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I		
	5944 5.1.1.1088	5944 5.1.1.1088	CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALLA FEDERAZIONE CICLISTICA ITALIANA - COMITATO REGIONALE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA A SOLLIEVO DEGLI ONERI NECESSARI PER LA PROMOZIONE ED IL SUPPORTO DEI SETTORI GIOVANILI ART. 6 , COMMA 357 , L.R. 31.12.2012 N. 27	C			20000,00	14000,00	6000,00	20000,00			
	5946 5.1.1.1088	5946 5.1.1.1088	CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL TEAM FRIULI SANVITENSE DI SAN VITO AL TAGLIAMENTO E ALL' ASSOCIAZIONE SPORTIVA CICLISTICA VALVASONE PER IL PERSEGUIMENTO DELLE FINALITA' ISTITUZIONALI E PER LA REALIZZAZIONE DI EVENTI CORRELATI AGLI OBIETTIVI DELLE ASSOCIAZIONI MEDESIME ART. 5 , COMMA 210 , L.R. 2.2.2005 N. 1	C			12000,00	9000,00	3000,00	12000,00			
	5979 5.1.1.1088	5979 5.1.1.1088	CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALLA ASD TOLMEZZO CARNIA PER LE ATTIVITA' E CELEBRAZIONI COLLEGATE AL PRIMO CENTENARIO DI FONDAZIONE ART. 6 , COMMA 360 , L.R. 31.12.2012 N. 27	C			21000,00	14700,00	6300,00	21000,00			
	6028 5.1.1.1088	6028 5.1.1.1088	CONTRIBUTO ALLA F.I.D.A.L. PER ATTIVITA' DI SVILUPPO DELL' ATLETICA LEGGERA NEL PALAINDOR E NEL POLO ATLETICO DI UDINE ART. 6 , COMMA 15 , L.R. 29.12.2010 N. 22	C			9000,00	9000,00		9000,00			
	6029 5.1.1.1088	6029 5.1.1.1088	CONTRIBUTO ALL' U.P.I. PER ATTIVITA' DI PROMOZIONE SPORTIVA ART. 6 , COMMA 21 , L.R. 29.12.2010 N. 22	C			9000,00	9000,00		9000,00			
	6037 5.1.1.1088	6037 5.1.1.1088	CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI A COMUNI, ENTI, ISTITUZIONI PUBBLICHE E PRIVATE, SOCIETA' E ASSOCIAZIONI SPORTIVE E GRUPPI RICREATIVI AZIENDALI, SENZA FINI DI LUCRO, PER LA REALIZZAZIONE DELLE INIZIATIVE SPORTIVE PIU' IMPORTANTI E PRESTIGIOSE PER IL TERRITORIO DELLA REGIONE ART. 11 , COMMI 1 , 3 , L.R. 3.4.2003 N. 8	C			412700,00	591130,00	21120,00	412250,00		450,00	
				R			85800,00	85800,00		85800,00			
				T				476930,00	21120,00				

RUBRICA: CULTURA, SPORT E SOLIDARIETA' SERVIZIO:ATT RICREATIVE E SPORTIVE

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)	
								SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)					
								ECONOMIE M=G-(L+N)					
NUMERO								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+N)
ESERCIZIO				DENOMINAZIONE				G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)	
2012	2013	2014								TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I		
6040 5.1.1.1088	6040 5.1.1.1088	6040 5.1.1.1088	CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI A COMUNI, EN TI, ISTITUZIONI PUBBLICHE E PRIVATE, SOCIETA' E ASSOCIAZIONI SPORTIVE E GRUPPI RICREATIVI AZIENDALI, SENZA FINI DI LUCRO, PER LA REALIZZAZIONE DI INIZIATIVE SPORTIVE DI RILIEVO REGIONALE, NAZIONALE, INTERNAZIONALE ART. 11 , COMMI 1 , 5 , L.R. 3.4.2003 N. 8					1037250,00 59500,00	1021100,00 48000,00 1069100,00	----- ----- -----	1021100,00 48000,00	16150,00 11500,00	
6041 5.1.1.1088	6041 5.1.1.1088	6041 5.1.1.1088	CONTRIBUTI PER L' ORGANIZZAZIONE DI MANIFESTAZIONI SPORTIVE ALLE ASSOCIAZIONI SPORTIVE DI PERSONE CON DISABILITA' E ALLE ASSOCIAZIONI SPORTIVE CHE PREVEDONO SPECIFICAMENTE TRA LE PROPRIE FINALITA' STATUTARIE L' ORGANIZZAZIONE DI ATTIVITA' E MANIFESTAZIONI A FAVORE DI PERSONE CON DISABILITA' ART. 18 , COMMA 1 , L.R. 3.4.2003 N. 8 ; ART. 18 , COMMA 1 BIS , L.R. 3.4.2003 N. 8 COME INSERITO DAL ART. 5 , COMMA 27 , L.R. 20.8.2007 N. 22					93810,00 162500,00	75044,00 160000,00 235044,00	18761,00 ----- 18761,00	93805,00 160000,00	5,00 2300,00	
6044 5.1.1.1088	6044 5.1.1.1088	6044 5.1.1.1088	SOVVENZIONE STRAORDINARIA ALLA ASSOCIAZIONE SPORTIVA UDINESE PER IL PERSEGUIMENTO DELLE FINALITA' ISTITUZIONALI ART. 7 , COMMA 80 , L.R. 25.1.2002 N. 3					15000,00	10500,00 10500,00	4500,00 ----- 4500,00	15000,00	-----	
6050 5.1.1.1088	6050 5.1.1.1088	6050 5.1.1.1088	SOVVENZIONE STRAORDINARIA ALLA "SOCIETA' GINNASTICA TRIESTINA" E ALL' UNIONE GINNASTICA GORIZIANA PER LE FINALITA' ISTITUZIONALI ART. 5 , COMMA 117 , L.R. 26.1.2004 N. 1					30000,00 21000,00	21000,00 21000,00 42000,00	9000,00 ----- 9000,00	30000,00 21000,00	-----	
6052 5.1.1.1088	6052 5.1.1.1088	6052 5.1.1.1088	CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALLA SOCIETA' SPORTIVA FORUM IULII RUGBY CLUB UDINE PER L' ESPLETAMENTO DELL' ATTIVITA' ISTITUZIONALE ART. 5 , COMMA 193 , L.R. 2.2.2005 N. 1 ; ART. 6 , COMMA 43 , L.R. 25.7.2012 N. 14					45000,00	31500,00 ----- 31500,00	13500,00 ----- 13500,00	45000,00	-----	

RUBRICA: CULTURA, SPORT E SOLIDARIETA' SERVIZIO:ATT RICREATIVE E SPORTIVE

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE	
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)	
														SOMME TRASFERITE AL 2014		F=A-(D+E)	
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE	
ESERCIZIO								G		H		I		L=H+I		M=G-(L+N)	
2012	2013	2014								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I					
6056 5.1.1.1088	6056 5.1.1.1088	6056 5.1.1.1088	CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALL' ICE HOCKEY AQUILE FVG - SOCIETA' SPORTIVA DILETTANTISTICA A R.L. DI PONTEBBA PER IL SOSTEGNO DELLE FINALITA' ISTITUZIONALI ART. 7 , COMMA 84 , L.R. 18.1.2006 N. 2					C	110000,00	77000,00	33000,00	110000,00					
								R		77000,00	33000,00						
6060 5.1.1.1088	6060 5.1.1.1088	6060 5.1.1.1088	CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALLA "ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA TORRE" DI PORDENONE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO EDUCATIVO "GIOCCARE PER CRESCERE" RIVOLTO AI BAMBINI DAI 6 AI 13 ANNI ART. 5 , COMMA 198 , L.R. 2.2.2005 N. 1					C	10000,00	7000,00	3000,00	10000,00					
								R	3000,00	3000,00		3000,00					
								T		10000,00	3000,00						
6073 5.1.1.1088	6073 5.1.1.1088	6073 5.1.1.1088	CONTRIBUTI AGLI ENTI DI PROMOZIONE SPORTIVA A CARATTERE NAZIONALE, OPERANTI AL LIVELLO REGIONALE A SOSTEGNO DELL' ATTIVITA' ISTITUZIONALE COMMA 1 BIS DELL' ART. 29 , L.R. 3.4.2003 N. 8					C	105000,00	75000,00	29999,99	104999,99			0,01		
								R		75000,00	29999,99						
								T									
6074 5.1.1.1088	6074 5.1.1.1088		CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALL' UNIONE SPORTIVA ARDITA DI GORIZIA, ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA GIOCO BASKET PER L' ESPLETAMENTO DELL' ATTIVITA' ISTITUZIONALE ART. 5 , COMMA 204 , L.R. 2.2.2005 N. 1					C									
								R	1500,00	1500,00		1500,00					
								T		1500,00							
6079 5.1.1.1088	6079 5.1.1.1088		CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALL' ASSOCIAZIONE POLISPORTIVA I FORTISSIMI DI UDINE PER L' ATTIVITA' ISTITUZIONALE ART. 5 , COMMA 120 , L.R. 26.1.2004 N. 1					C	10000,00	10000,00		10000,00					
								R									
								T		10000,00							
6086 5.1.1.1088	6086 5.1.1.1088	6086 5.1.1.1088	CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALL' ALLEANZA SPORTIVA ITALIANA COMITATO PROVINCIALE DI PORDENONE PER LA PROMOZIONE E L' ORGANIZZAZIONE DI EVENTI SPORTIVI E CULTURALI PER L' ATTIVITA' ISTITUZIONALE ART. 5 , COMMA 123 , L.R. 26.1.2004 N. 1					C	15000,00	10500,00	4500,00	15000,00					
								R	7500,00	7500,00		7500,00					
								T		18000,00	4500,00						
6088 5.1.1.1088	6088 5.1.1.1088		CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALLA PALLACANESTRO INTERCLUB MUGGIA CON SEDE A MUGGIA (TRIESTE) PER IL PERSEGUIMENTO DELLE FINALITA' ISTITUZIONALI ART. 5 , COMMA 222 , L.R. 2.2.2005 N. 1					C	5000,00	5000,00		5000,00					
								R	3000,00	3000,00		3000,00					
								T		8000,00							

SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE

RUBRICA: CULTURA, SPORT E SOLIDARIETA' SERVIZIO:ATT RICREATIVE E SPORTIVE

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE		
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)			
														SOMME TRASFERITE AL 2014	
														F=A-(D+E)	
NUMERO									RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE		
ESERCIZIO									G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)		
															SOMME TRASFERITE AL 2014
															N=G-(L+M)
2012	2013	2014	DENOMINAZIONE							TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I				
6104	6104	6104	CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALLA SOCIETA' SPORTIVA SACILESE DI SACILE, ALL' ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA LIVENTINA DI SACILE, ALL' ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA CAVOLANO CALCIO DI SACILE E ALL' ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA SAN ODORICO DI SACILE, ENTI CHE SVOLGONO ATTIVITA' SPORTIVA NEL SETTORE CALCIO GIOVANILE, PER L' ESPLETAMENTO DELLA LORO ATTIVITA' ISTITUZIONALE ART. 5 , COMMA 234 , L.R. 2.2.2005 N. 1					12000,00	9500,00	2700,00	12000,00				
5.1.1.1088	5.1.1.1088	5.1.1.1088						1200,00	1200,00		1200,00				
									10500,00	2700,00					
6147	6147		INTERVENTI FINANZIARI DIRETTI PER LA REALIZZAZIONE DI MANIFESTAZIONI, ATTIVITA' DI INTERESSE REGIONALE, DI INFORMAZIONE, EDUCAZIONE E PROMOZIONE ATTINENTI LO SPORT E IL TEMPO LIBERO E DI INIZIATIVE SPORTIVE DI RILIEVO REGIONALE, NAZIONALE ED INTERNAZIONALE O DI PARTICOLARE INTERESSE SOCIALE ED EDUCATIVO ART. 11 , COMMA 5 , L.R. 3.4.2003 N. 8					81750,00	81500,00		81500,00		250,00		
5.1.1.1088	5.1.1.1088							25600,00	25600,00		25600,00				
									107100,00						
6171	6171	6171	CONTRIBUTO ANNUO ALLA FEDERAZIONE ITALIANA SPORT INVERNALI (FISI) A SOSTEGNO DELLA GESTIONE DELLE ATTIVITA' AGONISTICHE ESSENZIALMENTE GIOVANILI ART. 169 , COMMI 1 , 2 , L.R. 16.1.2002 N. 2					50000,00	50000,00		50000,00				
5.1.1.1088	5.1.1.1088	5.1.1.1088						27000,00	27000,00		27000,00				
									77000,00						
6189	6189	6189	CONTRIBUTO AL MINISTERO DELL' ISTRUZIONE, DELL' UNIVERSITA' E DELLA RICERCA (M.I.U.R) PER ATTIVITA' DI ORGANIZZAZIONE DEI GIOCHI STUDENTESCHI 2011 ART. 6 , COMMA 18 , L.R. 29.12.2010 N. 22					30000,00	21000,00	9000,00	30000,00				
5.1.1.1088	5.1.1.1088	5.1.1.1088						13500,00	13500,00		13500,00				
									34500,00	9000,00					
6215	6215	6215	FINANZIAMENTI AI CUS DELLE UNIVERSITA' DI TRIESTE E UDINE PER LE LORO ATTIVITA' ISTITUZIONALI ART. 5 , COMMA 135 , L.R. 26.1.2004 N. 1					86190,00	60333,00	25857,00	86190,00				
5.1.1.1088	5.1.1.1088	5.1.1.1088						28500,00	28500,00		28500,00				
									88833,00	25857,00					
	6747	6747	FINANZIAMENTI DALLO STATO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO MOVIMENTO IN 3S ART. 64 , L. 21.12.2012 N. 134					500000,00	100000,00		100000,00				
	5.1.1.1088	5.1.1.1088											400000,00	F	
									100000,00						

RUBRICA: CULTURA, SPORT E SOLIDARIETA' SERVIZIO: ATT RICREATIVE E SPORTIVE

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)		
																SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)		
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		
ESERCIZIO								G		H		I		L=H+I		M=G-(L+N)		
2012			2013			2014					TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I				SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+M)	
	9149	9149	5.1.1.1088	5.1.1.1088	5.1.1.1088	CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI PAVIANO DI PORDENONE A SOSTEGNO DEI SETTORI GIOVANILI DELLE SOCIETA' SPORTIVE DEL TERRITORIO ART. 6 , COMMA 413 , L.R. 31.12.2012 N. 27	C	20000,00	14000,00	6000,00	20000,00							
							R											
							T		14000,00	6000,00								
						TOTALE : 5.1.1.1088	C	4510200,00	3009207,00	1082683,59	4091890,59						18509,41	
							R	1938488,00	1654434,07	183840,00	1838274,07						400000,00	
							T		4663641,07	1266523,59							100213,93	
						5.1.1.1090 IMPIANTI E ATTREZZATURE SPORTIVE - SPESE CORRENTI												
5499	5499		5.1.1.1090	5.1.1.1090		CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI CIVIDALE DEL FRIULI PER LE ATTIVITA' DI COMPLETAMENTO DEL COMPENDIO DEL PALAZZETTO POLIFUNZIONALE DELLO SPORT DI CIVIDALE DEL FRIULI ART. 6 , COMMI 16 , 17 , L.R. 11.8.2011 N. 11	C											
							R	80000,00	80000,00		80000,00							
							T		80000,00									
	5856	5856	5.1.1.1090	5.1.1.1090	5.1.1.1090	CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL USD CALCIO DI TORREANESE DI TORREANO PER L' ACQUISTO DI ATTREZZATURE ED ARREDI DEDICATI ALL' ACQUISIZIONE NEGLI SPAZI INTERNI DELL' EDIFICIO POLIFUNZIONALE SITO PRESSO IL CAMPO SPORTIVO ART. 6 , COMMA 173 , L.R. 31.12.2012 N. 27	C	20000,00	14000,00	6000,00	20000,00							
							R											
							T		14000,00	6000,00								
						TOTALE : 5.1.1.1090	C	20000,00	14000,00	6000,00	20000,00							
							R	80000,00	80000,00		80000,00							
							T		94000,00	6000,00								

SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE

RUBRICA: CULTURA, SPORT E SOLIDARIETA' SERVIZIO:ATT RICREATIVE E SPORTIVE

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE		
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)			
														SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)	
NUMERO									RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE		
ESERCIZIO									G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)		
2012	2013	2014	DENOMINAZIONE										SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+M)		
								T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I				
			5.1.2.1088				CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALL' AERO CLUB FRIULANO DI PASIAN DI PRATO PER L' ADEGUAMENTO DEGLI IMPIANTI ELETTRICI NELLA STRUTTURA ADIBITA AD HANGAR PRESSO L' AEROPORTO DI CAMPOFORMIDO ART. 11 , COMMA 81 , L.R. 29.12.2011 N. 18		15000,00					15000,00	
5680	5680														
5.1.2.1088	5.1.2.1088														
			5.1.2.1088				CONTRIBUTO PLURIENNALE AL COMUNE DI CIVIDALE DEL FRIULI A SOLLIEVO DEGLI ONERI, IN LINEA CAPITALE E INTERESSI, RELATIVI AD OGNI FORMA DI RICORSO AL MERCATO FINANZIARIO CHE IL COMUNE STIPULI PER L' ACQUISTO DEL PALAZZETTO DELLO SPORT SITO IN CIVIDALE ART. 11 , COMMA 73 , L.R. 29.12.2011 N. 18		400000,00		400000,00	400000,00			
5698	5698	5698													
5.1.2.1088	5.1.2.1088	5.1.2.1088													
			5.1.2.1088				CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALL' ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA MORSANO AL TAGLIAMENTO PER IL MIGLIORAMENTO E COMPLETAMENTO DEL CENTRO SPORTIVO COMUNALE ART. 11 , COMMA 78 , L.R. 29.12.2011 N. 18		70000,00	35000,00	35000,00	70000,00			
5703	5703	5703													
5.1.2.1088	5.1.2.1088	5.1.2.1088								35000,00	35000,00				
			5.1.2.1088				CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALLA A.S.D. GRUPPO SPORTIVO VALLENONCELLO PER LA MESSA IN SICUREZZA DEGLI IMPIANTI SPORTIVI ART. 6 , COMMA 312 , L.R. 31.12.2012 N. 27		20000,00	10000,00	10000,00	20000,00			
	5894	5894													
	5.1.2.1088	5.1.2.1088								10000,00	10000,00				

RUBRICA: CULTURA, SPORT E SOLIDARIETA' SERVIZIO:ATT RICREATIVE E SPORTIVE

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE		
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)				
								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)				
NUMERO			DENOMINAZIONE					G		H		I		L=H+I		M=G-(L+N)				
ESERCIZIO								SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+M)												
2012	2013	2014						T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I								
6219	6219	6219	CONTRIBUTO STRAORDINARIO IN CONTO CAPITALI ALLA A.S.D. GRUPPO SPORTIVO VALLENONCELLO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO DI COSTRUZIONE DI UNA STRUTTURA SPORTIVA SITA IN PORDENONE PER L' ATTIVITA' PROPEDEUTICA CONNESSA ALLA PRATICA SPORTIVA ART. 6 , COMMA 27 , L.R. 29.12.2010 N. 22																	
5.1.2.1088	5.1.2.1088	5.1.2.1088							50000,00				50000,00		50000,00					
			TOTALE : 5.1.2.1088						505000,00	45000,00		445000,00		490000,00		15000,00				
									50000,00			50000,00		50000,00						
										45000,00		495000,00								
			5.1.2.1090 IMPIANTI E ATTREZZATURE SPORTIVE - SPESE D' INVESTIMENTO																	
5514	5514	5514	CONTRIBUTI ANNUI COSTANTI ALL' AMMINISTRAZIONE SEPARATA DEI BENI CIVICI DELLA FRAZIONE DI PROSECCO IN COMUNE DI TRIESTE PER LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA, L' AMMODERNAMENTO E LA MESSA A NORMA DELL' IMPIANTO POLISPORTIVO SITO IN LOCALITA' STAZIONE DI PROSECCO ART. 6 , COMMA 156 , L.R. 23.1.2007 N. 1						50000,00			50000,00		50000,00						
5.1.2.1090	5.1.2.1090	5.1.2.1090							50000,00			50000,00		50000,00						
												100000,00								
5519	5519	5519	TRASFERIMENTI ALLE PROVINCE PER IL FINANZIAMENTO DI INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE COMPLETAMENTO ADEGUAMENTO E MESSA A NORMA DEL PATRIMONIO EDILIZIO SPORTIVO PROVINCIALE E COMUNALE E PER L' ACQUISTO DI ATTREZZATURE ART. 7 , COMMI 14 , 14 BIS , L.R. 30.12.2008 N. 17						1898812,20	1898812,20				1898812,20						
5.1.2.1090	5.1.2.1090	5.1.2.1090								1898812,20										
5521	5521	5521	CONTRIBUTI ANNUI COSTANTI AL COMUNE DI ROVEREDO IN PIANO PER LA COSTRUZIONE DELLA NUOVA SEDE AMBIENTE E LAVORI PUBBLICI E PER I LAVORI DI COMPLETAMENTO, RISTRUTTURAZIONE E REALIZZAZIONE DEL TENNIS CLUB E PER I LAVORI DI COMPLETAMENTO, RISTRUTTURAZIONE E REALIZZAZIONE DELLE INFRASTRUTTURE SPORTIVE ANNESSE ART. 7 , COMMA 21 , L.R. 30.12.2008 N. 17						40000,00	40000,00				40000,00						
5.1.2.1090	5.1.2.1090	5.1.2.1090									40000,00									

RUBRICA: CULTURA, SPORT E SOLIDARIETA' SERVIZIO:ATT RICREATIVE E SPORTIVE

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		
														SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)
NUMERO								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE		
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE					G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)	SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+M)	
2012	2013	2014								TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I			
5524 5.1.2.1090	5524 5.1.2.1090	5524 5.1.2.1090	FINANZIAMENTI PER IL RIPRISTINO DI IMPIANTI SPORTIVI DANNEGGIATI DA EVENTI ATMOSFERICI O DA ATTI VANDALICI E PER L' ADEGUAMENTO DI IMPIANTI SPORTIVI ALLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA O ALLE PRESCRIZIONI DELLE VIGENTI NORME FEDERALI ART. 6 , COMMA 26 , L.R. 11.8.2011 N. 11					149058,50	86800,00	62258,50	149058,50			
5675 5.1.2.1090	5675 5.1.2.1090	5675 5.1.2.1090	CONTRIBUTI UNA TANTUM PER INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE, COMPLETAMENTO, ADEGUAMENTO E MESSA A NORMA DI IMPIANTI SPORTIVI, COMPRESSE LE OPERE ACCESSORIE, A FAVORE DI COMUNI SINGOLI O ASSOCIATI, ISTITUZIONI, SOCIETA' E ASSOCIAZIONI SPORTIVE, GRUPPI SPORTIVI AZIENDALI ANCHE SENZA PERSONALITA' GIURIDICA REGOLARMENTE COSTITUITI E A SOGGETTI PRIVATI CONVENZIONATI CON I COMUNI PER ASSICURARE L' USO PUBBLICO DELLA STRUTTURA, CHE REALIZZINO GLI INTERVENTI MEDESIMI ART. 15 , COMMA 12 , ART. 15 BIS , L.R. 30.12.2008 N. 17 ; ART. 15 , COMMI 2 , 3 , L.R. 23.7.2009 N. 12					12000,00 24150,00	6000,00 10000,00 16000,00	6000,00 14150,00 20150,00	12000,00 24150,00			
5729 5.1.2.1090	5729 5.1.2.1090	5729 5.1.2.1090	CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALLA PARROCCHIA SANTA MARIA DEGLI ANGELI DI VISINALE PER LA COSTRUZIONE, IL COMPLETAMENTO ED IL MIGLIORAMENTO DI IMPIANTI SPORTIVI E PER IL RECUPERO, L' ADEGUAMENTO, IL MIGLIORAMENTO E L' ACQUISIZIONE DI IMPIANTI IN DISUSO IN PASIANO DI PORDENONE ART. 6 , COMMA 57 , L.R. 25.7.2012 N. 14					30000,00	15000,00	15000,00	30000,00			
5732 5.1.2.1090	5732 5.1.2.1090	5732 5.1.2.1090	CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALL' ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA CENTRO ATLETICO RICREATIVO DI CICONICCO DI FAGAGNA PER L' ESECUZIONE DI LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELL' IMPIANTO SPORTIVO ART. 6 , COMMA 60 , L.R. 25.7.2012 N. 14					50000,00	25000,00	25000,00	50000,00			

RUBRICA: CULTURA, SPORT E SOLIDARIETA' SERVIZIO:ATT RICREATIVE E SPORTIVE

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		
								SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)						
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE		
ESERCIZIO								G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)		
2012	2013	2014						T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I			
5737 5.1.2.1090	5737 5.1.2.1090	5737 5.1.2.1090	CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI PAVIANO DI PORDENONE PER IL COMPLETAMENTO DELLE AREE ESTERNE DEDICATE AD ATTIVITA' SPORTIVE DELL' ISTITUTO COMPRENSIVO, PLESSO CECCHINI ART. 6 , COMMA 63 , L.R. 25.7.2012 N. 14					70000,00		70000,00	70000,00			
5740 5.1.2.1090	5740 5.1.2.1090	5740 5.1.2.1090	CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI SAN PIETRO AL NATISONE PER IL COMPLETAMENTO DELL' IMPIANTO SPORTIVO COMUNALE ART. 6 , COMMA 66 , L.R. 25.7.2012 N. 14					20000,00		20000,00	20000,00			
	5752 5.1.2.1090	5752 5.1.2.1090	CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI SAVOGNA PER IL RIPRISTINO DEL CAMPO DI BASKET E PER L' ACQUISTO DELLE ATTREZZATURE NECESSARIE AL SUO UTILIZZO ART. 6 , COMMA 365 , L.R. 31.12.2012 N. 27					10000,00		10000,00	10000,00			
5757 5.1.2.1090	5757 5.1.2.1090		CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI AMPEZZO PER LA COSTRUZIONE DI UN FABBRICATO AD USO SPOGLIATOI ATLETI PER IL GIOCO DEL CALCIO ART. 6 , COMMA 72 , L.R. 25.7.2012 N. 14					50000,00	50000,00		50000,00			
5766 5.1.2.1090	5766 5.1.2.1090	5766 5.1.2.1090	CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI LIGNANO SABBADORO PER L' ESECUZIONE DI LAVORI DI MANUTENZIONE E ADEGUAMENTO DELLA PISTA DI ATLETICA LEGGERA DELLO STADIO COMUNALE ART. 6 , COMMA 75 , L.R. 25.7.2012 N. 14					20000,00		20000,00	20000,00			
	5783 5.1.2.1090	5783 5.1.2.1090	FINANZIAMENTO STRAORDINARIO ALL' ASD DI PORDENONE A SOLLIEVO DEGLI ONERI DI RICORSO AL MERCATO FINANZIARIO PER LA REALIZZAZIONE DI UN CAMPO DI CALCIO IN ERBA SINTETICA ALL' INTERNO DELL' AREA DEL POLISPORTIVO A TORRE DI PORDENONE ART. 6 , COMMA 102 , L.R. 31.12.2012 N. 27					35000,00					35000,00	F

RUBRICA: CULTURA, SPORT E SOLIDARIETA' SERVIZIO:ATT RICREATIVE E SPORTIVE

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE D=B+C	ECONOMIE E=A-(D+F)	SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)	SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+M)
NUMERO	DENOMINAZIONE		R	RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013 G	RESIDUI PAGATI H	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE I	TOTALE L=H+I	ECONOMIE M=G-(L+N)			
ESERCIZIO			T	T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I			SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+M)	
2012	2013	2014									
5786 5.1.2.1090	5786 5.1.2.1090	5786 5.1.2.1090	C	40000,00						40000,00	F
			R								
5790 5.1.2.1090	5790 5.1.2.1090	5790 5.1.2.1090	C	50000,00						50000,00	F
			R								
5791 5.1.2.1090	5791 5.1.2.1090	5791 5.1.2.1090	C	15000,00						15000,00	F
			R								
5847 5.1.2.1090	5847 5.1.2.1090	5847 5.1.2.1090	C	20000,00						20000,00	F
			R								
5848 5.1.2.1090	5848 5.1.2.1090	5848 5.1.2.1090	C	10000,00						10000,00	F
			R								

RUBRICA: CULTURA, SPORT E SOLIDARIETA' SERVIZIO:ATT RICREATIVE E SPORTIVE

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		
NUMERO								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
ESERCIZIO								G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)		
2012	2013	2014	DENOMINAZIONE							TOTALE PAGAMENTI	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013			
								P=B+H	Q=C+I			N=G-(L+M)		
	5849 5.1.2.1090	5849 5.1.2.1090	FINANZIAMENTO STRAORDINARIO AL TENNIS CLUB DI PADRICIANO A SOLLIEVO DEGLI ONERI, IN LINEA CAPITALE E INTERESSI, RELATIVI A MUTUI, O AD ALTRA FORMA DI RICORSO AL MERCATO FINANZIARIO, CHE L' ASSOCIAZIONE SPORTIVA STIPULA PER LA REALIZZAZIONE DELL' ILLUMINAZIONE DEI CAMPI E STERNI ART. 6 , COMMA 152 , L.R. 31.12.2012 N. 27					5000,00					5000,00	F
	5850 5.1.2.1090	5850 5.1.2.1090	FINANZIAMENTO STRAORDINARIO ALL' ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA "PRATI DEL GRAN MONTE" DI TAIPANA - CAMPO DI BONIS A SOLLIEVO DEGLI ONERI, IN LINEA CAPITALE E INTERESSI, RELATIVI AI MUTUI, O AD ALTRA FORMA DI RICORSO AL MERCATO FINANZIARIO, CHE L' ASSOCIAZIONE SPORTIVA STIPULA PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO SPORTIVO ART. 6 , COMMA 155 , L.R. 31.12.2012 N. 27					10000,00					10000,00	F
	5855 5.1.2.1090	5855 5.1.2.1090	CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL TENNIS CLUB CIVIDALE PER RIFACIMENTO DEGLI SPOGLIATOI ED ANNESSI SERVIZI IGIENICI E PER LA COPERTURA DEI CAMPI MEDESIMI ART. 6 , COMMA 170 , L.R. 31.12.2012 N. 27					60000,00					60000,00	F
	5858 5.1.2.1090	5858 5.1.2.1090	CONTRIBUTO AL COMUNE DI BUTTRIO PER L' ESECUZIONE DI LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL BOCCIODROMO COMUNALE ART. 6 , COMMA 176 , L.R. 31.12.2012 N. 27					100000,00			100000,00	100000,00		
	5859 5.1.2.1090	5859 5.1.2.1090	CONTRIBUTO AL COMUNE DI TORREANO PER L' ESECUZIONE DI LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL CENTRO SPORTIVO COMUNALE SEVERINO LESA ART. 6 , COMMA 179 , L.R. 31.12.2012 N. 27					25000,00			25000,00	25000,00		

RUBRICA: CULTURA, SPORT E SOLIDARIETA' SERVIZIO:ATT RICREATIVE E SPORTIVE

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE A	SOMME PAGATE B	SOMME RIMASTE DA PAGARE C	TOTALE D=B+C	ECONOMIE E=A-(D+F)	SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)	SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+M)
NUMERO			R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013 G	RESIDUI PAGATI H	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE I	TOTALE L=H+I	ECONOMIE M=G-(L+N)		
ESERCIZIO			T				TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I			
2012	2013	2014	DENOMINAZIONE								
5865 5.1.2.1090	5865 5.1.2.1090	5865 5.1.2.1090	FINANZIAMENTO ALL' ASSOCIAZIONE TIRO A SEGNO NAZIONALE SEZIONE DI UDINE PER LA RISTRUTTURAZIONE E L' AMPLIAMENTO DEL P O T LIGONO DI TIRO SITO IN UDINE ART. 6 , COMMA 200 , L.R. 31.12.2012 N. 27		50000,00						50000,00
5896 5.1.2.1090	5896 5.1.2.1090	5896 5.1.2.1090	CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALLA ASD POLI SPORTIVA COMUNALE DI LESTIZZA PER LA RISTRUTTURAZIONE, L' ADEGUAMENTO ED IL MIGLIORAMENTO DEGLI SPOGLIATOI E DEL CAMPO SPORTIVO ART. 6 , COMMA 318 , L.R. 31.12.2012 N. 27		15000,00	7500,00	7500,00	15000,00			
5897 5.1.2.1090	5897 5.1.2.1090	5897 5.1.2.1090	CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALL' ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA MORSANO AL TAGLIAMENTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO IRRIGUO DEI CAMPI DI ALLENAMENTO E DA GIOCO ART. 6 , COMMA 321 , L.R. 31.12.2012 N. 27		40000,00	20000,00	20000,00	40000,00			
5898 5.1.2.1090	5898 5.1.2.1090	5898 5.1.2.1090	CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI PAVIANO DI PORDENONE PER LA REALIZZAZIONE DI PERCORSI E PISTE DESTINATI ALL' ATTIVITA' DI SKATING ART. 6 , COMMA 324 , L.R. 31.12.2012 N. 27		80000,00		80000,00	80000,00			
5906 5.1.2.1090	5906 5.1.2.1090	5906 5.1.2.1090	CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI SANPIER D' ISONZO PER LAVORI DI MANUTENZIONE DELL' IMPIANTO SPORTIVO DI TENNIS ART. 6 , COMMA 330 , L.R. 31.12.2012 N. 27		35000,00		33660,00	33660,00		1340,00	
5940 5.1.2.1090	5940 5.1.2.1090	5940 5.1.2.1090	CONTRIBUTI ANNUI COSTANTI AL COMUNE DI TRIESTE PER LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA, L' AMMODERNAMENTO E LA MESSA A NORMA DELL' IMPIANTO POLISPORTIVO SITO IN LOCALITA' STAZIONE DI PROSECCO ART. 6 , COMMA 9 , L.R. 31.12.2012 N. 27		50000,00					50000,00	F

RUBRICA: CULTURA, SPORT E SOLIDARIETA' SERVIZIO:ATT RICREATIVE E SPORTIVE

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)	
								SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)					
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	
ESERCIZIO								G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)	
2012	2013	2014						T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I		
	5949 5.1.2.1090	5949 5.1.2.1090	CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALL' ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA DIPORTISTI MUGGIA DI MUGGIA PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE DEGLI ORMEGGI ART. 6 , COMMA 26 , L.R. 31.12.2012 N. 27					8000,00	4000,00	4000,00	8000,00		
6033 5.1.2.1090	6033 5.1.2.1090	6033 5.1.2.1090	CONTRIBUTI PLURIENNALI COSTANTI AGLI ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI SUGLI IMPIANTI SPORTIVI DESTINATI AD ORGANIZZARE SPITARE GRANDI EVENTI SPORTIVI INTERNAZIONALI ORGANIZZATI O PROMOSSI DALLA REGIONE ART. 6 , COMMA 11 , L.R. 30.12.2009 N. 24					60000,00 53170,00	53170,00 53170,00	53170,00 53170,00	53170,00 53170,00	6830,00	
6039 5.1.2.1090	6039 5.1.2.1090	6039 5.1.2.1090	CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE A COMUNI, SINGOLI E ASSOCIATI, SOCIETA' E ASSOCIAZIONI SPORTIVE, PARROCCHIE, GRUPPI SPORTIVI AZIENDALI REGOLARMENTE COSTITUITI, SOGGETTI PRIVATI APPPOSITAMENTE CONVENZIONATI CON ENTI LOCALI, NONCHE' AD ASSOCIAZIONI CHE PROMUOVONO L' ATTIVITA' SPORTIVA AMATORIALE, PER LA COSTRUZIONE, L' AMPLIAMENTO E IL MIGLIORAMENTO DI IMPIANTI SPORTIVI, COMPRESSE LE OPERE ACCESSORIE, E PER L' ACQUISIZIONE E IL RECUPERO DI IMPIANTI IN DISUSO ART. 3 , COMMI 1 , 2 , LETTERA B) , ART. 29 , COMMA 1 , L.R. 3.4.2003 N. 8					607500,00 63250,00	67500,00 35250,00	170000,00 170000,00	237500,00 35250,00	170000,00 28000,00	
6123 5.1.2.1090	6123 5.1.2.1090	6123 5.1.2.1090	CONTRIBUTI ANNUI COSTANTI VENTENNALI A FAVORE DI PROVINCE, COMUNI E CONSORZI FRANGENTI LOCALI SULLA SPESA RICONOSCIUTA AMMISSIBILE PER LA COSTRUZIONE, L' AMPLIAMENTO ED IL MIGLIORAMENTO DI IMPIANTI SPORTIVI, IVI COMPRESSE LE OPERE ACCESSORIE, NONCHE' PER L' ACQUISIZIONE IN PROPRIETA' DI IMPIANTI INUTILIZZATI OVVERO DISTRATTI DALLA LORO DESTINAZIONE ORIGINARIA ART. 37 , L.R. 9.3.1988 N. 10					97610,40	46996,30 46996,30	7230,40 7230,40	54226,70	43583,70	

RUBRICA: CULTURA, SPORT E SOLIDARIETA' SERVIZIO:ATT RICREATIVE E SPORTIVE

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE				
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)						
NUMERO								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		SOMME TRASFERITE AL 2014						
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE					G		H		I		L=H+I		F=A-(D+E)						
2012	2013	2014								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I										
6132 5.1.2.1090	6132 5.1.2.1090	6132 5.1.2.1090	CONTRIBUTO PLURIENNALE AL COMUNE DI UDINE ANCHE A SOLLIEVO DEGLI ONERI PER L' AMMORTAMENTO DEI MUTUI CONTRATTI PER LA REALIZZAZIONE, RISTRUTTURAZIONE ED ADEGUAMENTO DI IMPIANTI SPORTIVI DI INTERESSE CITTADINO, ANCHE IN CONCORSO CON SOGGETTI PRIVATI ART. 7 , COMMA 83 , L.R. 25.1.2002 N. 3					827000,00	3042021,22	275388,46	1103292,22	551611,54	1938729,00	827000,00	3042021,22							
6135 5.1.2.1090	6135 5.1.2.1090	6135 5.1.2.1090	CONTRIBUTO DECENNALE AL COMUNE DI CAMPOFORMIDO A SOLLIEVO DEGLI ONERI IN LINEA CAPITALE ED INTERESSI DERIVANTI DAL MUTUO CHE IL COMUNE STIPULA PER L' ACQUISIZIONE ED IL RECUPERO DI IMPIANTI SPORTIVI ART. 11 , COMMA 17 , L.R. 15.2.1999 N. 4					130000,00		130000,00				130000,00								
6136 5.1.2.1090	6136 5.1.2.1090	6136 5.1.2.1090	CONTRIBUTI ANNUI COSTANTI A COMUNI, SINGOLI E ASSOCIATI, SOCIETA' E ASSOCIAZIONI SPORTIVE, PARROCCHIE, GRUPPI SPORTIVI AZIENDALI REGOLARMENTE COSTITUITI, SOGGETTI PRIVATI APPPOSITAMENTE CONVENZIONATI CON ENTI LOCALI, NONCHE' AD ASSOCIAZIONI CHE PROMUOVONO L' ATTIVITA' SPORTIVA AMATORIALE , PER LA COSTRUZIONE, L' AMPLIAMENTO E IL MIGLIORAMENTO DI IMPIANTI SPORTIVI, COMPRESSE LE OPERE ACCESSORIE, E PER L' ACQUISIZIONE E IL RECUPERO DI IMPIANTI IN DISUSO ART. 3 , COMMI 1 , 2 , LETTERA A) , ART. 29 , COMMA 1 , L.R. 3.4.2003 N. 8 ; ART. 6 , COMMA 138 , L.R. 23.1.2007 N. 1 ; ART. 5 , COMMA 29 , L.R. 20.8.2007 N. 22					6881914,04	14144757,08	1294040,59	4493033,80	5039312,82	9120758,45	6333553,41	13613792,25	548560,63	530964,83					

RUBRICA: CULTURA, SPORT E SOLIDARIETA' SERVIZIO:ATT RICREATIVE E SPORTIVE

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE A		SOMME PAGATE B		SOMME RIMASTE DA PAGARE C		TOTALE D=B+C		ECONOMIE E=A-(D+F)			
																SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)			
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013 G		RESIDUI PAGATI H		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE I		TOTALE L=H+I		ECONOMIE M=G-(L+N)			
ESERCIZIO										SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+M)									
2012	2013	2014								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I							
6137 5.1.2.1090	6137 5.1.2.1090	6137 5.1.2.1090	CONTRIBUTI ANNUI COSTANTI A PROVINCE, COMUNI, CONSORZI O ASSOCIAZIONI FRA ENTI LOCALI, SOCIETA' DAGLI STESSI PARTECIPATE, NONCHE' A SOCIETA' SPORTIVE, ISTITUZIONI, ASSOCIAZIONI SPORTIVE E GRUPPI SPORTIVI AZIENDALI PER LA COSTRUZIONE, L' AMPLIAMENTO E IL MIGLIORAMENTO DI IMPIANTI SPORTIVI E DELLE STRUTTURE AD ESSI ASSIMILABILI, IVI COMPRESSE LE OPERE ACCESSORIE, NONCHE' PER L' ACQUISIZIONE IN PROPRIETA' DI IMPIANTI INUTILIZZATI O DI STRATTI DALLA LORO DESTINAZIONE ORIGINARIA, RELATIVAMENTE ALLE INFRASTRUTTURE ED ATTREZZATURE DI INTERESSE REGIONALE O INTERPROVINCIALE ART. 37 , COMMA 1 , L.R. 9.3.1988 N. 10 ; ART. 25 , COMMA 4 , L.R. 9.7.1990 N. 29					C											
								2642999,57		1234626,21		1408373,36		2642999,57					
										1234626,21		1408373,36							
6138 5.1.2.1090	6138 5.1.2.1090	6138 5.1.2.1090	CONTRIBUTI PLURIENNALI AI COMUNI A FRONTE DEI MUTUI CONTRATTI PER LA REALIZZAZIONE DI IMPIANTI SPORTIVI NATATORI ART. 33 , COMMA 1 , LETTERA U) , L.R. 3.4.2003 N. 8					C											
								1056000,00		264000,00		792000,00		1056000,00					
										264000,00		792000,00							
6156 5.1.2.1090	6156 5.1.2.1090	6156 5.1.2.1090	CONTRIBUTI PLURIENNALI AL COMUNE DI TRIESTE PER GLI INTERVENTI PREVISTI DALL' ACCORDO DI PROGRAMMA PER LA REALIZZAZIONE DI IMPIANTISTICA SPORTIVA IN AREE DI PROPRIETA' COMUNALE ART. 4 , COMMA 8 , L.R. 28.12.2007 N. 30 ; ART. 4 , COMMA 5 , L.R. 4.6.2009 N. 11					C											
								593986,04		593986,04				593986,04					
										593986,04									

SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE

RUBRICA: CULTURA, SPORT E SOLIDARIETA' SERVIZIO:ATT RICREATIVE E SPORTIVE

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		SOMME TRASFERITE AL 2014				
NUMERO								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE					G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)		SOMME TRASFERITE AL 2014				
2012	2013	2014								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I						
6158 5.1.2.1090	6158 5.1.2.1090	6158 5.1.2.1090	CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE PER L' ACQUISTO DI MEZZI NECESSARI AL TRASPORTO, DI ATTREZZATURE SPECIALIZZATE E DI EQUIPAGGIAMENTI ALLE ASSOCIAZIONI SPORTIVE DI PERSONE CON DISABILITA' E ALLE ASSOCIAZIONI SPORTIVE CHE PREVEDONO SPECIFICAMENTE TRA LE PROPRIE FINALITA' STATUTARIE L' ORGANIZZAZIONE DI ATTIVITA' E MANIFESTAZIONI A FAVORE DI PERSONE CON DISABILITA' ART. 18 , COMMA 1 , L.R. 3.4.2003 N. 8 ; ART. 18 , COMMA 1 BIS , L.R. 3.4.2003 N. 8 COME INSERITO DAL ART. 5 , COMMA 27 , L.R. 20.8.2007 N. 22					18543,00 15543,80			11671,80 11671,80				11671,80		18543,00 3872,00	
6165 5.1.2.1090	6165 5.1.2.1090	6165 5.1.2.1090	CONTRIBUTI PLURIENNALI AI COMUNI DI UDINE E PORDENONE PER L' AMMORTAMENTO DEI MUTUI DA STIPULARE PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE, O DI INTERESSE PUBBLICO, DI RILEVANZA PRIMARIA NELL' AMBITO SPORTIVO CITTADINO ART. 5 , COMMA 74 , L.R. 22.2.2000 N. 2					500000,00 1229195,02			732705,96 732705,96		496489,06 496489,06		496489,06 1229195,02		3510,94 -----	
6176 5.1.2.1090	6176 5.1.2.1090	6176 5.1.2.1090	CONTRIBUTI ANNUI COSTANTI A COMUNI, SINGOLI O ASSOCIATI, ISTITUZIONI, SOCIETA' E ASSOCIAZIONI SPORTIVE E GRUPPI SPORTIVI AZIENDALI, PARROCCHIE, SOGGETTI PRIVATI, NONCHE' AD ASSOCIAZIONI CHE PROMUOVONO L' ATTIVITA' SPORTIVA AMATORIALE, PER LA COSTRUZIONE, IL COMPLETAMENTO, L' AMPLIAMENTO E IL MIGLIORAMENTO DI IMPIANTI SPORTIVI, COMPRESSE LE OPERE ACCESSORIE, E PER IL RECUPERO, L' ADEGUAMENTO, IL MIGLIORAMENTO E L' ACQUISIZIONE IN PROPRIETA' DI IMPIANTI IN DISUSO - TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE AD ALTRI SOGGETTI ART. 3 , COMMA 1 , ART. 29 , COMMA 1 , ART. 3 , COMMA 2 , L.R. 3.4.2003 N. 8 ; ART. 6 , COMMA 138 , L.R. 23.1.2007 N. 1					226449,97 301889,45			21000,00 115339,45		138089,45 155050,00		159089,45 270389,45		67360,52 31500,00	

RUBRICA: CULTURA, SPORT E SOLIDARIETA' SERVIZIO:ATT RICREATIVE E SPORTIVE

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
					A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)	
					SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)					
					ECONOMIE N=6-(L+N)					
NUMERO		DENOMINAZIONE	R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	
ESERCIZIO					G	H	I	L=H+I	SOMME TRASFERITE AL 2014 N=6-(L+N)	
2012	2013		2014							
					T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I		
6177 5.1.2.1090	6177 5.1.2.1090	6177 5.1.2.1090	CONTRIBUTI ANNUI COSTANTI A COMUNI, SINGOLI O ASSOCIATI, ISTITUZIONI, SOCIETA' E ASSOCIAZIONI SPORTIVE E GRUPPI SPORTIVI AZIENDALI, SOGGETTI PRIVATI, NONCHE' AD ASSOCIAZIONI CHE PROMUOVONO L' ATTIVITA' SPORTIVA AMATORIALE, PER LA COSTRUZIONE, IL COMPLETAMENTO, L' AMPLIAMENTO E IL MIGLIORAMENTO DI IMPIANTI SPORTIVI, COMPRESSE LE OPERE ACCESSORIE, E PER IL RECUPERO, L' ADEGUAMENTO, IL MIGLIORAMENTO E L' ACQUISIZIONE IN PROPRIETA' DI IMPIANTI IN DISUSO - TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE A IMPRESE ART. 3 , COMMA 1 , ART. 29 , COMMA 1 , ART. 3 , COMMA 2 , L.R. 3.4.2003 N. 8 ; ART. 6 , COMMA 138 , L.R. 23.1.2007 N. 1	C R T	28523,70 22023,70	----- ----- -----	22023,70 22023,70 44047,40	22023,70 22023,70	6500,00 -----	
6178 5.1.2.1090	6178 5.1.2.1090	6178 5.1.2.1090	CONTRIBUTI ANNUI COSTANTI A COMUNI, SINGOLI O ASSOCIATI, ISTITUZIONI, SOCIETA' E ASSOCIAZIONI SPORTIVE E GRUPPI SPORTIVI AZIENDALI, SOGGETTI PRIVATI, NONCHE' AD ASSOCIAZIONI CHE PROMUOVONO L' ATTIVITA' SPORTIVA AMATORIALE, PER LA COSTRUZIONE, IL COMPLETAMENTO, L' AMPLIAMENTO E IL MIGLIORAMENTO DI IMPIANTI SPORTIVI, COMPRESSE LE OPERE ACCESSORIE, E PER IL RECUPERO, L' ADEGUAMENTO, IL MIGLIORAMENTO E L' ACQUISIZIONE IN PROPRIETA' DI IMPIANTI IN DISUSO - TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE A ENTI DELLE AMMINISTRAZIONI LOCALI ART. 3 , COMMA 1 , ART. 29 , COMMA 1 , ART. 3 , COMMA 2 , L.R. 3.4.2003 N. 8 ; ART. 6 , COMMA 138 , L.R. 23.1.2007 N. 1	C R T	868400,00 2511225,66	58450,00 674613,66 733063,66	731725,28 1836612,00 2568337,28	790175,28 2511225,66	78224,72 -----	

RUBRICA: CULTURA, SPORT E SOLIDARIETA' SERVIZIO:ATT RICREATIVE E SPORTIVE

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE		
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)				
NUMERO								R		R		R		R		R				
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE					AL 01/01/2013		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE				
2012	2013	2014						G		H		I		L=H+I		AL 31/12/2013				
								P=8+H		Q=C+I										
6179 5.1.2.1090	6179 5.1.2.1090	6179 5.1.2.1090	CONTRIBUTI ANNUI COSTANTI A COMUNI, SINGOLI O ASSOCIATI, ISTITUZIONI, SOCIETA' E ASSOCIAZIONI SPORTIVE E GRUPPI SPORTIVI AZIENDALI, SOGGETTI PRIVATI, NONCHE' AD ASSOCIAZIONI CHE PROMUOVONO L' ATTIVITA' SPORTIVA AMATORIALE, PER LA COSTRUZIONE, IL COMPLETAMENTO, L' AMPLIAMENTO E IL MIGLIORAMENTO DI IMPIANTI SPORTIVI, COMPRESE LE OPERE ACCESSORIE, E PER IL RECUPERO, L' ADEGUAMENTO, IL MIGLIORAMENTO E L' ACQUISIZIONE IN PROPRIETA' DI IMPIANTI IN DISUSO - TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE A ENTI DELL' AMMINISTRAZIONE CENTRALE ART. 29 , COMMA 1 , L.R. 3.4.2003 N. 8					20500,00										20500,00		
6182 5.1.2.1090	6182 5.1.2.1090	6182 5.1.2.1090	CONTRIBUTI PLURIENNALI AL COMUNE DI UDINE A SOLLIEVO DEGLI ONERI, IN LINEA CAPITALE E INTERESSI PER L' ESTINZIONE DI MUTUI E ALTRE FORME DI RICORSO AL MERCATO FINANZIARIO PER L' ADEGUAMENTO DELLO STADIO DEL FRIULI ALLE NORME STATALI IN MATERIA DI SICUREZZA DEGLI IMPIANTI E PREVENZIONE FENOMENI DI VIOLENZA ART. 5 , COMMA 32 , L.R. 20.8.2007 N. 22					425000,00	130000,00	295000,00	425000,00	295000,00	295000,00	425000,00	295000,00	295000,00	425000,00			
TOTALE : 5.1.2.1090								13886228,95	4636677,29	7983581,85	12620259,14	970969,81							F	
								25697894,40	9156499,40	15903674,47	25060173,87	637720,53								
									13793176,69	23887256,32										
6148 5.7.1.2002	6148 5.7.1.2002	6148 5.7.1.2002	5.7.1.2002 FORMAZIONE E PROMOZIONE - SPESE CORRENTI																	
								30000,00	21000,00	9000,00	30000,00									
								19500,00	19500,00		19500,00									
									40500,00	9000,00										
			CONTRIBUTI ANNUI AL COMITATO REGIONALE DEL C.O.N.I. DEL FRIULI VENEZIA GIULIA A TITOLO DI CONCORSO NELLE SPESE SOSTENUTE DALLA SCUOLA REGIONALE DELLO SPORT PER L' ORGANIZZAZIONE DI CORSI, CONVEGNI, STUDI, RICERCHE E PER LA STAMPA E DIVULGAZIONE DI PUBBLICAZIONI SPECIALIZZATE ART. 14 , COMMA 1 , L.R. 3.4.2003 N. 8																	

RUBRICA: CULTURA, SPORT E SOLIDARIETA' SERVIZIO:ATT RICREATIVE E SPORTIVE

C A P I T O L O			C					ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	TOTALE	E=A-(D+F)			
							SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)			
NUMERO			R					ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO							M=G-(L+N)			
			T					SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+M)		
2012	2013	2014	DENOMINAZIONE		T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I	
6149 5.7.1.2002	6149 5.7.1.2002	6149 5.7.1.2002	FINANZIAMENTO ANNUO AL COMITATO REGIONALE DELLA FEDERAZIONE ITALIANA DI ATLETICA LEGGERA PER L' ASSEGNAZIONE DI BORSE DI STUDIO AGLI ATLETI E AI TECNICI PER L' ACQUISIZIONE DI EQUIPAGGIAMENTI SPORTIVI PROMOZIONALI, PER L' ASSEGNAZIONE DI PREMI ALLE SOCIETA' DI APPARTENENZA E PER LA PROMOZIONE DELL' IMMAGINE, NONCHE' PER PORRE IN ESSERE UN PROGRAMMA DI STUDIO E DI SORVEGLIANZA MEDICA DA REALIZZARSI MEDIANTE CONVENZIONI CON LE UNIVERSITA' DEGLI STUDI O ISTITUTI SCIENTIFICI REGIONALI, LIMITATAMENTE ALLA PRATICA DELL' ATLETICA LEGGERA ART. 16 , COMMA 1 , LETTERA A) , L.R. 3.4.2003 N. 8		C R T	50000,00 28500,00	50000,00 28500,00 78500,00	----- ----- -----	50000,00 28500,00	----- -----
6157 5.7.1.2002	6157 5.7.1.2002	6157 5.7.1.2002	FINANZIAMENTO ANNUO AL COMITATO REGIONALE DEL C.O.N.I. PER L' ASSEGNAZIONE DI BORSE DI STUDIO AGLI ATLETI E AI TECNICI PER L' ACQUISIZIONE DI EQUIPAGGIAMENTI SPORTIVI PROMOZIONALI, PER L' ASSEGNAZIONE DI PREMI ALLE SOCIETA' DI APPARTENENZA E PER LA PROMOZIONE DELL' IMMAGINE, NONCHE' PER PORRE IN ESSERE UN PROGRAMMA DI STUDIO E DI SORVEGLIANZA MEDICA DA REALIZZARSI MEDIANTE CONVENZIONI CON LE UNIVERSITA' DEGLI STUDI O ISTITUTI SCIENTIFICI REGIONALI, LIMITATAMENTE ALLA PRATICA DI DISCIPLINE SPORTIVE INDIVIDUALI ART. 16 , COMMA 1 , LETTERA B) , L.R. 3.4.2003 N. 8		C R T	80000,00 -----	80000,00 ----- 80000,00	----- ----- -----	80000,00	-----
TOTALE : 5.7.1.2002					C R T	160000,00 48000,00	151000,00 48000,00 199000,00	9000,00 ----- 9000,00	160000,00 48000,00	----- -----

RUBRICA: CULTURA, SPORT E SOLIDARIETA' SERVIZIO:ATT RICREATIVE E SPORTIVE

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE		
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)			
NUMERO			DENOMINAZIONE						RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE		
ESERCIZIO									G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)		
2012	2013	2014												SOMME TRASFERITE AL 2014	
													N=G-(L+M)		
													TOTALE PAGAMENTI	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013	
													P=B+H	Q=C+I	
			10.4.1.1170	10.4.1.1170	10.4.1.1170	10.4.1.1170	10.4.1.1170 RIMBORSI - SPESE CORRENTI								
			10.4.1.1170	10.4.1.1170	10.4.1.1170	10.4.1.1170	ONERI PER SOMME RECLAMATE DAI CREDITORI CHE SONO STATE OGGETTO DI CANCELLAZIONE - PARTE CORRENTE								
			10.4.1.1170	10.4.1.1170	10.4.1.1170	10.4.1.1170	ART. 51 TER , L.R. 8.8.2007 N. 21 (SPESA OBBLIGATORIA)								
			10.4.1.1170	10.4.1.1170	10.4.1.1170	10.4.1.1170	TOTALE : 10.4.1.1170								
			10.4.2.1170	10.4.2.1170	10.4.2.1170	10.4.2.1170	10.4.2.1170 RIMBORSI - SPESE D' INVESTIMENTO								
			10.4.2.1170	10.4.2.1170	10.4.2.1170	10.4.2.1170	ONERI PER SOMME RECLAMATE DAI CREDITORI CHE SONO STATE OGGETTO DI CANCELLAZIONE - IN CONTO CAPITALE								
			10.4.2.1170	10.4.2.1170	10.4.2.1170	10.4.2.1170	ART. 51 TER , L.R. 8.8.2007 N. 21 (SPESA OBBLIGATORIA)								
			10.4.2.1170	10.4.2.1170	10.4.2.1170	10.4.2.1170	TOTALE : 10.4.2.1170								
							TOTALE : ATT RICREATIVE E SPORTIVE								
								19577428,95	8209384,29	9668765,44	17878149,73	1004279,22			
								27826382,40	10950933,47	16137514,47	27088447,94	695000,00	F		
									19160517,76	25806279,91		737934,46			

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)		
								SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)										
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		
ESERCIZIO								G		H		I		L=H+I		M=G-(L+N)		
2012	2013	2014												SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+M)				
			509. SERVIZIO VOLONTARIATO, SOLIDARIETA' E IMMIGRAZIONE															
			1.6.2.1036 RICERCA E SVILUPPO - SPESE D' INVESTIMENTO															
791	791	791	FONDO PER LE ATTIVITA' DI COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO E DI PARTENARIATO INTERNAZIONALE PER INIZIATIVE REALIZZATE DALLA REGIONE NELL' AMBITO DI PROGRAMMI NAZIONALI, DELL' UNIONE EUROPEA E DELLE ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI	C	666404,37	575576,77	90780,88	466357,65	46,72									
1.6.2.1036	1.6.2.1036	1.6.2.1036	ART. 1, COMMA 5 BIS L.R. 30.10.2000 N. 19	R	695494,01	521350,55	370482,33	691832,88	200000,00									
			TOTALE : 1.6.2.1036	T	695494,01	575576,77	461263,21	691832,88	3661,13									
			5.2.1.5048 ENTI SPETTACOLI DAL VIVO - SPESE CORRENTI	C														
	5750		CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL CORPO BANDISTICO "FEDERICO VIDALE" DI FORNI AVOLTRI PER LE SPESE DI FUNZIONAMENTO E LA REALIZZAZIONE DELL' ATTIVITA' ISTITUZIONALE	C	20000,00	20000,00	-----	20000,00	-----									
	5.2.1.5048		ART. 6 , COMMA 75 , L.R. 31.12.2012 N. 27	R	-----	-----	-----	-----	-----									
			TOTALE : 5.2.1.5048	T	20000,00	20000,00	-----	20000,00	-----									
	5777		CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALL' ASSOCIAZIONE CULTURALE CORO "LE COLONE" DI CASTIONS DI STRADA PER LA REALIZZAZIONE DI UN PROGRAMMA DI INIZIATIVE VOLTE A VALORIZZARE L' OPERA DI PADRE DAVID MARIA TUROLO	C	20000,00	20000,00	-----	20000,00	-----									
	5.2.1.5048		ART. 6 , COMMA 79 , L.R. 31.12.2012 N. 27	R	-----	-----	-----	-----	-----									
			TOTALE : 5.2.1.5048	T	40000,00	40000,00	-----	40000,00	-----									
				C	-----	-----	-----	-----	-----									
				R	-----	-----	-----	-----	-----									
				T	40000,00	40000,00	-----	40000,00	-----									

RUBRICA: CULTURA, SPORT E SOLIDARIETA' SERVIZIO:VOLONTAR SOLIDAR IMMIGRAZIONE

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		
														SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)
NUMERO								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE		
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE					G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)	SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+N)	
2012	2013	2014								TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I			
			5.2.1.5050 ENTI ORGANIZZATORI DI OFFERTA CULTURALE - SPESE CORRENTI											
5643	5643		SOVVENZIONE STRAORDINARIA ALL' ASSOCIAZIONE CULTURALE MUSICALE DI BERTIOLO "FILARMONICA LA PRIME LUS 1812" PER IL SO											
5.2.1.5050	5.2.1.5050		STEGNO DELL' ATTIVITA' MUSICALE E CULTURALE PROMOSSA ART. 8 , COMMA 13 , L.R. 29.12.2011 N. 18					9000,00	9000,00		9000,00			
			TOTALE : 5.2.1.5050											
			5.5.1.5060 VOLONTARIATO E SERVIZIO CIVILE - SPESE CORRENTI											
4042	4042	4042	FONDO REGIONALE PER IL VOLONTARIATO ART. 12 , COMMA 1 , L.R. 9.11.2012 N. 23											
5.5.1.5060	5.5.1.5060	5.5.1.5060												
4043	4043	4043	FONDO REGIONALE PER LA PROMOZIONE SOCIALE ART. 24 , COMMI 1 , 2 , L.R. 9.11.2012 N. 23											
5.5.1.5060	5.5.1.5060	5.5.1.5060												
4045	4045		SPESE PER IL MONITORAGGIO REGIONALE SUL FENOMENO ASSOCIATIVO ART. 36 , COMMA 2 , L.R. 9.11.2012 N. 23					20000,00					20000,00	
5.5.1.5060	5.5.1.5060													
4046	4046	4046	SPESE DERIVANTI DALLE CONVENZIONI STIPULATE CON I CENTRI DI SERVIZIO PER IL VOLONTARIATO ART. 29 , COMMA 1 , L.R. 9.11.2012 N. 23					100000,00	70000,00	30000,00	100000,00			
5.5.1.5060	5.5.1.5060	5.5.1.5060							70000,00	30000,00				
4991	4991	4991	FONDO PER IL SERVIZIO CIVILE REGIONALE - FONDI STATALI - ART. 9 , COMMA 1 , LETTERA A) , L.R. 23.5.2007 N. 11					142156,09	88000,00	50000,00	138000,00		4156,09	F
5.5.1.5060	5.5.1.5060	5.5.1.5060							88000,00	50000,00				
4992	4992	4992	FONDO PER IL SERVIZIO CIVILE REGIONALE - FONDI REGIONALI ART. 9 , COMMA 1 , LETTERA B) , L.R. 23.5.2007 N. 11											
5.5.1.5060	5.5.1.5060	5.5.1.5060												

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE	
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)	
								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)	
NUMERO			DENOMINAZIONE					G		H		I		L=H+I		M=G-(L+N)	
ESERCIZIO								R		T		P=B+H		Q=C+I			
2012	2013	2014															
4993 5.5.1.5060	4993 5.5.1.5060	4993 5.5.1.5060	FONDO PER IL SERVIZIO CIVILE SOLIDALE ARTT. 14 , 13 , COMMA 1 , L.R. 23.5.2007 N. 11					C R T	181000,00 66791,38	133463,58 4695,80 138159,38	33365,89 37018,10 70383,99	166829,47 41713,90	14170,53 25077,48				
4994 5.5.1.5060	4994 5.5.1.5060	4994 5.5.1.5060	CONTRIBUTI PER PROGETTI DI UTILITA' LOCA LE E PER INIZIATIVA DI FORMAZIONE E AG GIORNAMENTO REALIZZATI DALLE ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE ART. 4 , ART. 4 , COMMA 35 , L.R. 28.12.2007 N. 30					C R T	300000,00 191609,35	179800,35 106904,91 286705,26	119866,91 38397,48 158264,39	299667,26 145302,39	332,74 46306,96				
4995 5.5.1.5060	4995 5.5.1.5060	4995 5.5.1.5060	FONDO PER IL SERVIZIO CIVILE REGIONALE - FONDI REGIONALI ART. 9 , COMMA 1 , LETTERA B) , L.R. 23.5.2007 N. 11					C R T	30000,00				30000,00				
4997 5.5.1.5060	4997 5.5.1.5060	4997 5.5.1.5060	FONDO PER IL SERVIZIO CIVILE SOLIDALE - REISCRIZIONE SOMME ANNO PRECEDENTE ART. 14 , ART. 14 , COMMA 1 BIS , ART. 13 , COMMA 1 , L.R. 23.5.2007 N. 11					C R T									
4999 5.5.1.5060	4999 5.5.1.5060	4999 5.5.1.5060	CONTRIBUTI PER ACQUISTO DI MATERIALI ED APPARECCHIATURE D' UFFICIO, RIMBORSO SPE SE ASSICURAZIONE VOLONTARI E ATTUAZIONE DI PROGETTI FINALIZZATI A PARTICOLARI IN TERVENTI ED ATTIVITA' DI VOLONTARIATO ART. 8 , ART. 8 , COMMA 2 , L.R. 20.2.1995 N. 12					C R T	815386,95 367825,87	708270,59 226817,04 935087,63	106829,12 75761,27 182590,39	815099,71 302578,31	287,24 65247,56				
5024 5.5.1.5060	5024 5.5.1.5060	5024 5.5.1.5060	CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALL' ASSOCIAZIO NE NAZIONALE EX DEPORTATI (A.N.E.D.) SE ZIONE DI UDINE PER IL PERSEGUIMENTO DELLE FINALITA' ISTITUZIONALI E DELL' ATTIVITA' DI SENSIBILIZZAZIONE NEI CONFRONTI DELLA POPOLAZIONE SCOLASTICA SUL TEMA DELL' O LOCAUSTO E DELLA PACE ART. 5 , COMMA 140 , L.R. 2.2.2005 N. 1					C R T	10000,00	10000,00 10000,00		10000,00					
5307 5.5.1.5060	5307 5.5.1.5060	5307 5.5.1.5060	FINANZIAMENTO ALLA "FONDAZIONE LUCHETTA OTA D' ANGELO HROVATIN O.N.L.U.S. " PER LA REALIZZAZIONE DELL' INIZIATIVA DENOMI NATA "PREMIO GIORNALISTICO MARCO LUCHET TA" E DEGLI INTERVENTI UMANITARI DA ESSA ATTUATI ART. 7 , COMMA 71 , L.R. 18.1.2006 N. 2					C R T	100000,00	100000,00 100000,00		100000,00					

SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE

RUBRICA: CULTURA, SPORT E SOLIDARIETA' SERVIZIO:VOLONTAR SOLIDAR IMMIGRAZIONE

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE		
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)						
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE				
ESERCIZIO								G		H		I		L=H+I		M=G-(L+N)				
2012	2013	2014								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I								
6211	6211	6211	FINANZIAMENTO STRAORDINARIO ALLA FRATER						20000,00		16000,00		4000,00		20000,00					
5.5.1.5060	5.5.1.5060	5.5.1.5060	NITA FRANCESCANI DI BETANIA DI SAN QUIRINO PER IL PERSEGUIMENTO DELLE FINALITA' ISTITUZIONALI NONCHE' A SOLLIEVO DI ONERI SOSTENUTI IN ANNUALITA' PREGRESSE ART. 6 , COMMA 73 , L.R. 29.12.2010 N. 22						27000,00		27000,00				27000,00					
			TOTALE : 5.5.1.5060					C	1688543,04		1305534,52		344061,92		1649596,44		34790,51		4156,09	F
								R	683226,60		365417,75		151176,85		516594,60		166632,00			
								T			1670952,27		495238,77							
			8.2.1.1140 ATTIVITA' E SERVIZI - SPESE CORRENTI																	
4541	4541	4541	CONTRIBUTI AGLI ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI INIZIATIVE DI PROMOZIONE DELLA CITTADINANZA ATTIVA E DELLA PARTECIPAZIONE ISTITUZIONALE DEI BAMBINI E DEI RAGAZZI					C												
8.2.1.1140	8.2.1.1140	8.2.1.1140	ART. 8 , COMMA 23 , L.R. 29.12.2011 N. 18					R	391264,41		321264,41		70000,00		391264,41					
								T			321264,41		70000,00							
9799	9799	9799	SPESE DIRETTE PER L' ORGANIZZAZIONE E LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' CONNESSE CON L' ESERCIZIO DELLA FUNZIONE DI GARANTE DELL' INFANZIA E DELL' ADOLESCENZA ART. 9 , COMMA 3 , L.R. 29.12.2010 N. 22					C	66250,00		847,00		19968,00		20815,00		45435,00			
8.2.1.1140	8.2.1.1140	8.2.1.1140						R	2470,00		2470,00				2470,00					
								T			3517,00		19968,00							
			TOTALE : 8.2.1.1140					C	66250,00		847,00		19968,00		20815,00		45435,00			
								R	393734,41		323734,41		70000,00		393734,41					
								T			324581,41		89968,00							
			8.3.1.5065 ATTIVITA' E SERVIZI PER I MIGRANTI - SPESE CORRENTI																	
	4069	4069	CONTRIBUTI ALLE PROVINCE A PARZIALE PERTURA DELLE SPESE PER L' ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI DA ESSE PROGRAMMATI PER L' ANNO 2013 NEL SETTORE SOCIO OCCUPAZIONALE A FAVORE DEI CITTADINI STRANIERI IMMIGRATI					C	250000,00		250000,00				250000,00					
	8.3.1.5065	8.3.1.5065	ART. 9 , COMMA 61 , L.R. 31.12.2012 N. 27					R												
								T			250000,00									

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	
NUMERO			T		G	H	I	L=H+I	M=6-(L+N)	
ESERCIZIO									N=6-(L+N)	
2012	2013	2014	DENOMINAZIONE				TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I		
	4091 8.3.1.5065	4091 8.3.1.5065	CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI GRADISCA D' ISONZO PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI INTEGRAZIONE E INSERIMENTO NEL TESSUTO SOCIALE DELLE PERSONE IMMIGRATE PRESENTI SUL TERRITORIO ART. 9 , COMMA 66 , L.R. 31.12.2012 N. 27		C	15000,00	10500,00	4500,00	15000,00	----
	4092 8.3.1.5065		CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALL' UNIONE DELLE COMUNITA' ED ASSOCIAZIONI DI IMMIGRATI IN FRIULI VENEZIA GIULIA - UCAI CON SEDE A UDINE, PER LE SPESE RELATIVE AL SUO FUNZIONAMENTO E ALLE ATTIVITA' DELLE ASSOCIAZIONI ADERENTI ART. 9 , COMMA 70 , L.R. 31.12.2012 N. 27		C	15000,00	15000,00	----	15000,00	----
4408 8.3.1.5065	4408 8.3.1.5065	4408 8.3.1.5065	FONDO PER GLI INTERVENTI IN MATERIA DI IMMIGRAZIONE - DI PARTE CORRENTE - FONDI REGIONALI ART. 9 , COMMI 22 , 23 , L.R. 14.8.2008 N. 9		C	2230000,00	1529432,70	700567,30	2230000,00	----
					R	946424,75	897289,45	22500,00	919789,45	26635,30
					T		2626722,15	723067,30		
4410 8.3.1.5065	4410 8.3.1.5065		FONDO PER GLI INTERVENTI IN MATERIA DI IMMIGRAZIONE - DI PARTE CORRENTE - FONDI STATALI DECRETO LEGISLATIVO 25.7.1998 N. 286 ARTT 38,40,42 ART. 9 , COMMI 22 , 23 , L.R. 14.8.2008 N. 9		C	10786,67	10786,67	----	10786,67	----
					R		10786,67	----		----
					T			----		----
			TOTALE : 8.3.1.5065		C	2510000,00	1804932,70	705067,30	2510000,00	----
					R	957211,42	908076,12	22500,00	930576,12	26635,30
					T		2713008,82	727567,30		
			8.3.2.5065 ATTIVITA' E SERVIZI PER I MIGRANTI - SPESE D' INVESTIMENTO							
4409 8.3.2.5065	4409 8.3.2.5065		FONDO PER GLI INTERVENTI IN MATERIA DI IMMIGRAZIONE - DI PARTE INVESTIMENTO - FONDI REGIONALI ART. 9 , COMMA 22 , L.R. 14.8.2008 N. 9		C	----	----	----	----	----
					R	----	----	----	----	----
					T	----	----	----	----	----

RUBRICA: CULTURA, SPORT E SOLIDARIETA' SERVIZIO:VOLONTAR SOLIDAR IMMIGRAZIONE

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE		
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)			
								SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)							
NUMERO								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE			
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE					G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)	SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+M)		
2012	2013	2014						T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I				
4411 8.3.2.5065	4411 8.3.2.5065		FONDO PER GLI INTERVENTI IN MATERIA DI IMMIGRAZIONE - DI PARTE INVESTIMENTO - FONDI STATALI DECRETO LEGISLATIVO 25.7.1998 N. 286 ARTT 38,40,42 ART. 9 , COMMA 22 , L.R. 14.8.2008 N. 9 TOTALE : 8.3.2.5065												
			8.6.1.1149 AUTONOMIA DELLA PERSONA - SPESE CORRENTI												
1222 8.6.1.1149	1222 8.6.1.1149		PROGRAMMA GENERALE "SOLIDARIETA' E GESTIONE DEI FLUSSI MIGRATORI" - FONDO EUROPEO PER L' INTEGRAZIONE DI CITTADINI DI PAESI TERZI 2007 - 2013 DECISIONE DEL CONSIGLIO U.E. 25.6.2007 N. 435					32918,95	19295,72		19295,72	19295,72	13623,23		
	2117 8.6.1.1149	2117 8.6.1.1149	FINANZIAMENTO NELL' AMBITO DEL FONDO EUROPEO PER L' INTEGRAZIONE DI CITTADINI DI PAESI TERZI 2007-2013 DI ATTIVITA' DI FORMAZIONE CIVICO LINGUISTICA A FAVORE DI CITTADINI DI PAESI TERZI DECISIONE DEL CONSIGLIO U.E. 25.6.2007 N. 435					546261,60					546261,60	F	
4055 8.6.1.1149	4055 8.6.1.1149	4055 8.6.1.1149	FINANZIAMENTO DEL PROGRAMMA GENERALE "SOLIDARIETA' E GESTIONE DEI FLUSSI MIGRATORI" - FONDO EUROPEO PER I RIFUGIATI (FER) 2008-2013 DECISIONE DEL CONSIGLIO U.E. 23.5.2007 N. 573					229451,03	25500,00		25500,00	25500,00	50457,02	153494,01	F
4056 8.6.1.1149	4056 8.6.1.1149	4056 8.6.1.1149	FINANZIAMENTO DEL PROGRAMMA GENERALE "SOLIDARIETA' E GESTIONE DEI FLUSSI MIGRATORI" - FONDO EUROPEO PER L' INTEGRAZIONE DI CITTADINI DI PAESI TERZI 2007-2013 DECISIONE DEL CONSIGLIO U.E. 25.6.2007 N. 435					402128,70	182511,44	43965,36	226476,80	226476,80	175651,90		

RUBRICA: CULTURA, SPORT E SOLIDARIETA' SERVIZIO:VOLONTAR SOLIDAR IMMIGRAZIONE

C A P I T O L O			C					ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	TOTALE	E=A-(D+F)	SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)		
NUMERO			R					ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO			RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013 G	RESIDUI PAGATI H	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE I	TOTALE L=H+I	M=G-(L+N)	SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+M)		
2012	2013	2014	T							SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I						
	4098 8.6.1.1149	4098 8.6.1.1149	CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALL' ASSOCIAZIONE DIAMMO PESO AL BENESSERE ONLUS, CON SEDE A UDINE PER IL SOSTEGNO DELL' ATTIVITA' DA ESSA SVOLTA A FAVORE DELLE FAMIGLIE ART. 9 , COMMA 139 , L.R. 31.12.2012 N. 27	C R T	30000,00 ----- 21000,00	21000,00 ----- 9000,00	9000,00 ----- 9000,00	30000,00 ----- -----	----- ----- -----	
	4209 8.6.1.1149	4209 8.6.1.1149	FINANZIAMENTO STATALE PER LA REALIZZAZIONE DI PROGRAMMI DI ASSISTENZA E INTEGRAZIONE SOCIALE RIVOLTI ALLE VITTIME DI VIOLENZA E DI SFRUTTAMENTO ART. 18 , DECRETO LEGISLATIVO 25.7.1998 N. 286	C R T	157548,10 57779,67 57779,67	----- 57779,67 57779,67	157548,10 ----- 157548,10	157548,10 57779,67 -----	----- ----- -----	
	4413 8.6.1.1149	4413 8.6.1.1149	FINANZIAMENTO DI UN PROGRAMMA DI INTERVENTI PER LA CONOSCENZA DELLA LINGUA ITALIANA DEGLI EXTRACOMUNITARI REGOLARI - FONDI STATALI ART. 38 E ART. 45 , DECRETO LEGISLATIVO 25.7.1998 N. 286	C R T	127000,00 50600,00 -----	78987,82 33255,00 112242,82	26329,26 ----- 26329,26	105317,08 33255,00 -----	16781,04 4901,88 17345,00	F
			TOTALE : 8.6.1.1149	C R T	1492389,43 141298,62 -----	507999,26 110330,39 418329,65	236842,72 ----- 236842,72	544841,98 110330,39 -----	242889,96 704657,49 30968,23	F
	4490 8.6.2.1149	4490 8.6.2.1149	8.6.2.1149 AUTONOMIA DELLA PERSONA - SPESE D' INVESTIMENTO SPESE PER LA REALIZZAZIONE DI PROGRAMMI DI ASSISTENZA A SOSTEGNO DELLE VITTIME DEI REATI DI CUI AGLI ARTT. 600 E 601 DEL CODICE PENALE ART. 13 , L. 11.8.2003 N. 228	C R T	114876,30 122170,64 -----	----- 122170,64 122170,64	114876,30 ----- 114876,30	114876,30 122170,64 -----	----- ----- -----	
			TOTALE : 8.6.2.1149	C R T	114876,30 122170,64 -----	----- 122170,64 122170,64	114876,30 ----- 114876,30	114876,30 122170,64 -----	----- ----- -----	

RUBRICA: CULTURA, SPORT E SOLIDARIETA' SERVIZIO:VOLONTAR SOLIDAR IMMIGRAZIONE

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)			
NUMERO								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)			
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE					G		H		I		L=H+I		M=G-(L+N)			
2012	2013	2014								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I							
			8.7.1.3390	ALTRE STRUTTURE SOCIO-ASSI- STENZIALI - SPESE CORRENTI															
5723	5723	5723	CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALL' ASSOCIAZIO- NE AUXILIA ONLUS DI CIVIDALE DEL FRIULI PER LE SPESE DI FUNZIONAMENTO E PER LO SVOLGIMENTO DELLA PROPRIA ATTIVITA' ORDI- NARIA ART. 9 , COMMA 113 , L.R. 25.7.2012 N. 14																
8.7.1.3390	8.7.1.3390	8.7.1.3390																	
			TOTALE : 8.7.1.3390																
			8.8.1.3400	FORMAZIONE E PROMOZIONE - SPE- SE CORRENTI															
4428	4428	4428	CONTRIBUTO ANNUO ALL' ASSOCIAZIONE REGIO- NALE TRA LE SOCIETA' DI MUTUO SOCCORSO DELLA REGIONE, A SOSTEGNO DELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO E PER IL PERSEGUIMENTO DEL- LE FINALITA' ISTITUZIONALI ART. 7 , L.R. 12.7.1999 N. 21																
8.8.1.3400	8.8.1.3400	8.8.1.3400																	
4511	4511	4511	CONTRIBUTO ALL' ASSOCIAZIONE SMILEAGAIN ALL' ASSOCIAZIONE AUXILIA AL FINE DI SO- STENERE LE AZIONI DI SOLIDARIETA' VOLTE A MIGLIORARE CON L' APPORTO DI STRUMENTI E CONOSCENZE TECNICO-SCIENTIFICHE LA QUALI- TA' DELLA VITA E LA SALUTE DELLA POPOLA- ZIONE NEI PAESI DEL TERZO MONDO ART. 6 , COMMA 86 , L.R. 23.1.2007 N. 1 ; ART. 11 , COMMA 48 , L.R. 23.7.2009 N. 12																
8.8.1.3400	8.8.1.3400	8.8.1.3400																	
			TOTALE : 8.8.1.3400																

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
					A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)	
NUMERO			R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO					G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)	
2012	2013	2014	DENOMINAZIONE		T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I		
862	862		10.1.1.1162 COMMISSIONI, ASSOCIAZIONI, CONVEGNI - SPESE CORRENTI							
10.1.1.1162	10.1.1.1162		SPESE COMITATO REGIONALE COOPERAZIONE SVILUPPO E PARTENARIATO INTERNAZIONALE ART. 8 , L.R. 30.10.2000 N. 19		C	1000,00	-----	-----	-----	1000,00
			TOTALE : 10.1.1.1162		R	-----	-----	-----	-----	-----
					T	1000,00	-----	-----	-----	1000,00
			10.1.2.1165 PROGRAMMI COMUNITARI - SPESE D' INVESTIMENTO							
731	731	731	FONDO PER MICRO PROGETTI DI COOPERAZIONE REALIZZATI DA ORGANISMI PUBBLICI E PRIVATI OPERANTI NELLA REGIONE ART. 1 , COMMA 5 , L.R. 30.10.2000 N. 19 COME SOSTITUITO DALL' ART. 7 , COMMA 1 , L.R. 21.7.2004 N. 19		C	160000,00	128000,00	32000,00	160000,00	-----
10.1.2.1165	10.1.2.1165	10.1.2.1165			R	552774,30	280911,42	271194,22	552105,64	668,66
					T		408911,42	303194,22		
733	733	733	FONDO PER PROGETTI QUADRO DI COOPERAZIONE REALIZZATI DA ORGANISMI PUBBLICI E PRIVATI OPERANTI NELLA REGIONE ART. 1 , COMMA 5 , L.R. 30.10.2000 N. 19 COME SOSTITUITO DALL' ART. 7 , COMMA 1 , L.R. 21.7.2004 N. 19		C	240000,00	192000,00	48000,00	240000,00	-----
10.1.2.1165	10.1.2.1165	10.1.2.1165			R	145054,00	-----	145054,00	145054,00	-----
					T		192000,00	193054,00		
			TOTALE : 10.1.2.1165		C	400000,00	320000,00	80000,00	400000,00	-----
					R	697828,30	280911,42	416248,22	697159,64	668,66
					T		600911,42	496248,22		

RUBRICA: CULTURA, SPORT E SOLIDARIETA' SERVIZIO:VOLONTAR SOLIDAR IMMIGRAZIONE

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
					A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)	
NUMERO			R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)
ESERCIZIO					G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)	
2012	2013	2014	DENOMINAZIONE		T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I		N=G-(L+M)
			12.2.4.3480	ALTRE PARTITE DI GIRO - SPESE PER PARTITE DI GIRO						
9696	9696	9696	FONDO REGIONALE DI ANTICIPAZIONE DI CASSA SUI FINANZIAMENTI ASSEGNATI DALLA UNIONE EUROPEA E DALLO STATO ALLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO E ALLE ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE - PARTITA DI GIRO ART. 27 , COMMA 1 , L.R. 9.11.2012 N. 23	C	500000,00	-----	-----	-----	500000,00	
12.2.4.3480	12.2.4.3480	5.5.2.5060	TOTALE : 12.2.4.3480	C	500000,00	-----	-----	-----	500000,00	
			TOTALE : VOLONTAR SOLIDAR IMMIGRAZIONE	C	7564463,14	4217390,25	1614097,12	5831487,37	824162,19	
				R	3712464,00	2449491,28	1034407,40	3483898,68	908813,58	F
				T		666881,53	2648504,52		228565,32	

RUBRICA: CULTURA, SPORT E SOLIDARIETA' SERVIZIO:DIRETTORE CULT SPORT SOLID

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE				
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)				
																SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)				
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE				
ESERCIZIO								G		H		I		L=H+I		M=6-(L+N)				
2012	2013	2014								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I				SOMME TRASFERITE AL 2014 N=6-(L+N)				
			570. DIRETTORE CENTRALE CULTURA, SPORT E SOLIDARIETA'																	
			5.1.1.1087 CONTRIBUTI PER ATTIVITA' E MANIFESTAZIONI RICREATIVE E DI ANIMAZIONE CULTURALE - SPESE CORRENTI																	
1005	1005	1005	SPESE DIRETTE PER ATTIVITA' DI SUPPORTO TECNICO PER LA PROGRAMMAZIONE E ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI IN MATERIA DI POLITICHE GIOVANILI					C	70000,00	-----		70000,00		70000,00		70000,00		-----		
5.1.1.1087	5.1.1.1087	5.1.1.1087	ART. 6 , COMMA 4 , L.R. 11.8.2011 N. 11					R	70000,00	70000,00		-----		70000,00		70000,00		-----		
			TOTALE : 5.1.1.1087					T		70000,00		70000,00		70000,00		70000,00		-----		
			10.1.1.1161 COMUNICAZIONE E DOCUMENTAZIONE - SPESE CORRENTI					C	268984,40	120694,99		18000,00		138694,99		138694,99		130289,41		
740	740	740	SPESE PER L' ORGANIZZAZIONE DI ATTIVITA' PROMOZIONALI ALL' ESTERO NELLE MATERIE DI COMPETENZA REGIONALE PROMOSSE SUL TERRITORIO REGIONALE, NAZIONALE ED ESTERO					R	224370,00	207405,55		6600,00		214005,55		214005,55		10364,45		
10.1.1.1161	10.1.1.1161	10.1.1.1161	ART. 1 , L.R. 27.7.1982 N. 47 COME MODIFICATO DALL' ART. 5 , COMMA 3 , L.R. 15.5.2002 N. 13 ; ART. 2 , L.R. 27.7.1982 N. 47 COME SOSTITUITO DALL' ART. 43 , L.R. 19.6.1985 N. 25 ; ARTT. 3 , 4 , 5 , L.R. 27.7.1982 N. 47 COME MODIFICATA DALL' ART. 43 , L.R. 19.6.1985 N. 25 ; ARTT. 4 , 6 , L.R. 16.8.2000 N. 16					T		528100,54		24600,00		24600,00		24600,00		24600,00		
			TOTALE : 10.1.1.1161					C	268984,40	120694,99		18000,00		138694,99		138694,99		130289,41		
								R	224370,00	207405,55		6600,00		214005,55		214005,55		10364,45		
								T		528100,54		24600,00		24600,00		24600,00				

SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE

RUBRICA: CULTURA, SPORT E SOLIDARIETA' SERVIZIO:DIRETTORE CULT SPORT SOLID

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
					A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		
									SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)		
					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE		
NUMERO			R		G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)		
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE						SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+M)		
2012	2013	2014	T				TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I			
9705 10.1.1.1162	9705 10.1.1.1162	9705 10.1.1.1162	10.1.1.1162 COMMISSIONI, ASSOCIAZIONI, CONVEGNI - SPESE CORRENTI			36000,00 26436,18	5202,77 11150,16 16352,93	24797,23 ----- 24797,23	30000,00 11150,16	6000,00 15286,02	
			SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DI CONSIGLI, COMITATI, COLLEGI E COMMISSIONI, COMPRESI I GETTONI DI PRESENZA, LE INDENNITA' DI MISSIONE, IL RIMBORSO SPESE, I COMPENSI, GLI ASSEGNI AI RELATORI E PER LO STUDIO DI PARTICOLARI PROBLEMI REGIONALI, AL PERSONALE ESTRANEO ALLA REGIONE, NONCHE' SPESE PER L' ADESIONE AD ASSOCIAZIONI CHE SVOLGANO UN' ATTIVITA' CHE POSSA INTERESSARE LA REGIONE E PER LA PARTECIPAZIONE AGLI ONERI PER CONVEGNI, CONGRESSI ED INIZIATIVE PARTICOLARI PROMOSSI DA ISTITUZIONI, FONDAZIONI, ENTI ED ASSOCIAZIONI OVVERO DA UNA O PIU' REGIONI O COMITATI ORGANIZZATORI DALLE STESSE COSTITUITI, AI QUALI ADERISCE LA REGIONE, NONCHE' ONERI PER LA PARTECIPAZIONE DI AMMINISTRATORI AI SUDETTI CONVEGNI, CONGRESSI ED INIZIATIVE - DIREZIONE C. LE CULTURA, SPORT, RELAZIONI INTERNAZIONALI E COMUNITARIE ART. 14 , L.R. 18.8.2005 N. 20 ; ARTT. 1 , 2 , L.R. 28.10.1980 N. 58 ; ART. 2 E ART. 4 BIS , L.R. 23.8.1982 N. 63 COME AGGIUNTO DALL' ART. 2 , COMMA PRIMO , L.R. 23.8.1984 N. 38 ; ART. 3 , COMMA 8 , L.R. 20.2.1995 N. 12 ; ART. 21 , COMMA 6 , L.R. 22.3.1996 N. 15 E INTEGRATO DALL' ART. 14 , COMMA 17 , L.R. 15.5.2002 N. 13 , E INTEGRATO DALL' ART. 9 , COMMA 2 , L.R. 30.4.2003 N. 12 E ART. 9 , COMMA 3 , L.R. 30.4.2003 N. 12 ; ART. 6 , COMMA 4 , L.R. 15.7.1997 N. 24 ; ART. 11 , COMMA 4 , L.R. 8.5.2000 N. 10 ; ART. 2 , COMMA 4 , ART. 3 , COMMA 3 , L.R. 21.7.2000 N. 14 ; ART. 8 , COMMA 5 , L.R. 16.8.2000 N. 16 COME MODIFICATO DALL' ART. 9 , COMMA 1 , LETTERA C) , L.R. 30.4.2003 N. 12 ; ART. 8 , L.R. 30.10.2000 N. 19 ; ART. 7 , COMMA 65 , L.R. 26.1.2004 N. 1 ; ART. 2 , COMMA 2 , LETTERA I) SUB 2 , L.R. 3.4.2003 N. 8 (CONTINUA)		C	R	T				

C A P I T O L O			C				ECONOMIE E=A-(D+F)	SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)	SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+H)	SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+H)	
			A SOMME PREVISTE	B SOMME PAGATE	C SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE D=B+C					
NUMERO			R				ECONOMIE N=G-(L+H)	SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+H)	SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+H)		
ESERCIZIO											
2012	2013	2014	T				TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I			
	10.1.1.1162		(CONTINUA) COME AGGIUNTO DA ART. 6 , COMMA 165 , L.R. 23.1.2007 N. 1 ; ART. 9 , COMMA 7 , L.R. 4.3.2005 N. 5 ; ART. 5 , COMMA 2 , ART. 15 , L.R. 6.11.2006 N. 21 ; ART. 6 , L.R. 1.12.2006 N. 25 ; ART. 6 , COMMA 159 , L.R. 23.1.2007 N. 1 ; ART. 8 , L.R. 16.11.2007 N. 26 ; ART. 15 , COMMA 4 , L.R. 20.11.2009 N. 20 ; ART. 10 , COMMA 6 , L.R. 17.2.2010 N. 5 ; ART. 3 , COMMA 4 , ART. 16 , COMMA 4 , L.R. 4.10.2013 N. 11								

RUBRICA: CULTURA, SPORT E SOLIDARIETA' SERVIZIO:DIRETTORE CULT SPORT SOLID

C A P I T O L O			C	SOMME PREVISTE A	SOMME PAGATE B	SOMME RIMASTE DA PAGARE C	TOTALE D=B+C	ECONOMIE E=A-(D+F)	SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)	SOMME TRASFERITE
NUMERO			R	RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013 G	RESIDUI PAGATI H	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE I	TOTALE L=H+I	ECONOMIE M=G-(L+N)	SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+M)	SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO			T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I				SOMME TRASFERITE
2012	2013	2014	DENOMINAZIONE							
9805 10.1.1.1162	9805 10.1.1.1162	9805 10.1.1.1162	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DI CONSIGLI, COMITATI, COLLEGI E COMMISSIONI, COMPRESI I GETTONI DI PRESENZA, LE INDENNITA' DI MISSIONE, IL RIMBORSO SPESE, I COMPENSI, GLI ASSEGNI AI RELATORI E PER LO STUDIO DI PARTICOLARI PROBLEMI REGIONALI, AL PERSONALE ESTRANEO ALLA REGIONE, NONCHE' SPESE PER L' ADESIONE AD ASSOCIAZIONI CHE SVOLGANO UN' ATTIVITA' CHE POSSA INTERESSARE LA REGIONE E PER LA PARTECIPAZIONE AGLI ONERI PER CONVEGNI, CONGRESSI ED INIZIATIVE PARTICOLARI PROMOSSI DA ISTITUZIONI, FONDAZIONI, ENTI ED ASSOCIAZIONI OVVERO DA UNA O PIU' REGIONI O COMITATI ORGANIZZATORI DALLE STESSE COSTITUITI, AI QUALI ADERISCE LA REGIONE, NONCHE' ONERI PER LA PARTECIPAZIONE DI AMMINISTRATORI AI SUDETTI CONVEGNI, CONGRESSI ED INIZIATIVE - DIREZIONE CENTRALE ISTRUZIONE, UNIVERSITA', RICERCA, FAMIGLIA, ASSOCIAZIONISMO E COOPERAZIONE ART. 6 , COMMA 10 , ART. 21 , COMMA 9 , ART. 35 , COMMA 6 , L.R. 9.11.2012 N. 23 ; ARTT. 1 , 2 , L.R. 28.10.1980 N. 58 ; ART. 2 E ART. 4 BIS , L.R. 23.8.1982 N. 63 COME AGGIUNTO DALL' ART. 2 , COMMA PRIMO , L.R. 23.8.1984 N. 38 ; ART. 3 , COMMA 8 , L.R. 20.2.1995 N. 12 ; ART. 21 , COMMA 6 , L.R. 22.3.1996 N. 15 E INTEGRATO DALL' ART. 14 , COMMA 17 , L.R. 15.5.2002 N. 13 , E INTEGRATO DALL' ART. 9 , COMMA 2 , L.R. 30.4.2003 N. 12 E ART. 9 , COMMA 3 , L.R. 30.4.2003 N. 12 ; ART. 6 , COMMA 4 , L.R. 15.7.1997 N. 24 ; ART. 11 , COMMA 4 , L.R. 8.5.2000 N. 10 ; ART. 2 , COMMA 4 , ART. 3 , COMMA 3 , L.R. 21.7.2000 N. 14 ; ART. 8 , COMMA 5 , L.R. 16.8.2000 N. 16 COME MODIFICATO DALL' ART. 9 , COMMA 1 , LETTERA C) , L.R. 30.4.2003 N. 12 ; ART. 8 , L.R. 30.10.2000 N. 19 ; ART. 7 , COMMA 65 , L.R. 26.1.2004 N. 1 ; ART. 2 , COMMA 2 , LETTERA I) SUB 2 , L.R. 3.4.2003 N. 8 (CONTINUA)		10000,00 5000,00	1164,01 4282,16 5446,17	1500,00 ----- 1500,00	2664,01 4282,16	7335,99 717,84	

RUBRICA: CULTURA, SPORT E SOLIDARIETA' SERVIZIO:DIRETTORE CULT SPORT SOLID

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
					A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)	
NUMERO			R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO					G	H	I	L=H+I	M=6-(L+N)	
2012	2013	2014	DENOMINAZIONE		T		TOTALE PAGAMENTI	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013		
							P=B+H	Q=C+I		
	10.1.1.1162		(CONTINUA) COME AGGIUNTO DA ART. 6 , COMMA 165 , L.R. 23.1.2007 N. 1 ; ART. 9 , COMMA 7 , L.R. 4.3.2005 N. 5 ; ART. 14 , L.R. 18.8.2005 N. 20 ; ART. 5 , COMMA 2 , ART. 15 , L.R. 6.11.2006 N. 21 ; ART. 6 , L.R. 1.12.2006 N. 25 ; ART. 6 , COMMA 159 , L.R. 23.1.2007 N. 1 ; ART. 8 , L.R. 16.11.2007 N. 26 ; ART. 15 , COMMA 4 , L.R. 20.11.2009 N. 20 ; ART. 10 , COMMA 6 , L.R. 17.2.2010 N. 5 ; ART. 25 , COMMA 4 , L.R. 22.3.2012 N. 5 TOTALE : 10.1.1.1162		C					
					R	46000,00	6366,78	26297,23	32664,01	13335,99
					T	31436,18	15432,32	-----	15432,32	16003,86
							21799,10	26297,23		

RUBRICA: CULTURA, SPORT E SOLIDARIETA' SERVIZIO:DIRETTORE CULT SPORT SOLID

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE D=B+C	ECONOMIE E=A-(D+F)	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
NUMERO														SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)
ESERCIZIO								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE L=H+I	ECONOMIE N=G-(L+M)		
2012	2013	2014	DENOMINAZIONE										SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+M)	
								TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I					
			10.1.1.1163	STUDI, RICERCHE - SPESE CORRENTI	C									
9019	9019	9019	10.1.1.1163	COMPENSI, ONORARI E RIMBORSI PER STUDI, INDAGINI, COLLABORAZIONI ED ALTRE SPECIALI PRESTAZIONI DI PARTICOLARE INTERESSE PER LA REGIONE	R	164	127,99	840	12,68	518	62,64	135	875,32	282
				ART. 184 , COMMA 1 , L.R. 28.4.1994 N. 5 ; ART. 6 , COMMA 162 , L.R. 23.1.2007 N. 1 ; ART. 4 , COMMA 3 , ART. 23 , COMMA 4 , L.R. 23.5.2007 N. 11 ; ART. 15 , COMMI 15 , 16 , 17 , 18 , 19 , 20 , 21 , 22 , L.R. 23.7.2009 N. 12 ; ART. 13 , COMMA 15 , L.R. 30.12.2009 N. 24	T			840	12,68	518	62,64			
				TOTALE : 10.1.1.1163	C									
					R	164	127,99	840	12,68	518	62,64	135	875,32	282
					T			840	12,68	518	62,64			
			10.4.1.1170	RIMBORSI - SPESE CORRENTI	C									
9720	9720	9720	10.4.1.1170	VERSAMENTI AGLI AVENTI DIRITTO DELLE SOMME RISCOSE IN TESORERIA	R		955,33		955,33				955,33	
				ART. 2033 R.D. 16.3.1942 N. 262 (SPESA OBBLIGATORIA)	T				955,33					
				TOTALE : 10.4.1.1170	C		955,33		955,33				955,33	
					R									
					T				955,33					

C A P I T O L O			C					R					T					SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE																								
			A	B	C	D		E		F		G		H		I			L		M																					
NUMERO			RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013					RESIDUI PAGATI					RESIDUI RIMASTI DA PAGARE						TOTALE					ECONOMIE																		
ESERCIZIO			G					H					I						L=H+I					N=6-(L+N)																		
2012	2013	2014	DENOMINAZIONE					P=B+H					Q=C+I					SOMME TRASFERITE AL 2014					N=6-(L+N)																			
9824	9824	9824	11.3.1.1180 ACQUISTI DI BENI E SERVIZI - SPESE CORRENTI																																							
11.3.1.1180	11.3.1.1180	11.3.1.1180	SPESE PER ESIGENZE OPERATIVE CORRENTI, I VI COMPRESSE QUELLE PER L' ACQUISTO DI MATERIALI ED ATTREZZATURE D' UFFICIO, ATTREZZATURE INFORMATICHE, LIBRI, RIVISTE E PUBBLICAZIONI ANCHE SU SUPPORTO INFORMATICO, NONCHE' PARTECIPAZIONE A SPECIFICI CORSI, SEMINARI, CONVEGNI ED INIZIATIVE VOLTE ALLA FORMAZIONE E ALL' AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE, NONCHE' PER MINUTE SPESE DI RAPPRESENTANZA - DIREZIONE CENTRALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E CULTURA - SPESE CORRENTI					ART. 8 , COMMA 52 , L.R. 26.2.2001 N. 4 COME DA ULTIMO MODIFICATO DALL' ART. 7 , COMMA 26 , L.R. 21.7.2004 N. 19 ; ART. 7 , COMMA 65 , L.R. 26.1.2004 N. 1 ; ART. 52 BIS , L.R. 26.2.2001 N. 4 COME AGGIUNTO DA ART. 7 , COMMA 31 , L.R. 20.8.2007 N. 22					C R T					35000,00 7975,61					10903,87 7857,16 18761,03					6158,05 ----- 6158,05					17061,92 7857,16					17938,08 118,45				

RUBRICA: CULTURA, SPORT E SOLIDARIETA' SERVIZIO:DIRETTORE CULT SPORT SOLID

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE		
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)				
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)		
ESERCIZIO								G		H		I		L=H+I		M=G-(L+N)				
2012	2013	2014						T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I								
9847	9847	9847	SPESE PER ESIGENZE OPERATIVE CORRENTI, I VI COMPRESSE QUELLE PER L' ACQUISTO DI MATERIALI ED ATTREZZATURE D' UFFICIO, ATTREZZATURE INFORMATICHE, LIBRI, RIVISTE E PUBBLICAZIONI ANCHE SU SUPPORTO INFORMATICO, NONCHE' PARTECIPAZIONE A SPECIFICI CORSI, SEMINARI, CONVEGNI ED INIZIATIVE VOLTE ALLA FORMAZIONE E ALL' AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE, NONCHE' PER MINUTE SPESE DI RAPPRESENTANZA- SPESE CORRENTI ART. 8 , COMMI 52 , 52 BIS , L.R. 26.2.2001 N. 4					60000,00	21369,80	16675,55	16035,97	30530,00	3222,00	47205,55	12794,45					
11.3.1.1180	11.3.1.1180	11.3.1.1180								32711,52	32711,52	33752,00		19257,97	2111,83					
TOTALE : 11.3.1.1180								C	95000,00	27579,42	36688,05		64267,47	30732,53						
								R	29345,41	23893,13	3222,00		27115,13	2230,28						
								T		51472,55	39910,05									
TOTALE : DIRETTORE CULT SPORT SOLID								C	480939,73	155596,52	150985,28		306581,80	174357,93						
								R	519279,58	400743,68	61684,64		462428,32	56851,26						
								T		556340,20	212669,92									
TOTALE : CULTURA, SPORT E SOLIDARIETA'								C	107631847,90	66115293,39	30653983,15		96769276,54	6285224,93						
								R	56553646,45	29377183,45	25187640,34		54564823,79	4577346,43						
								T		95492476,84	55841623,49			1988822,66					F	

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE		
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)			
								SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)							
NUMERO								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE			
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE					G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)	SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+M)		
2012	2013	2014								TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I				
			RUBRICA N. 830 DIREZIONE CENTRALE												
			----- AMBIENTE ED ENERGIA -----												
			510. SERVIZIO GEOLOGICO												
			2.4.1.1052 SISTEMAZIONI IDROGEO - SPESE CORRENTI												
2458	2458		SPESE PER INTERVENTI URGENTI PER LA RIDUZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO - MONITORAGGIO FRANA SALARS REISCRIZIONE FONDI STATALI EX DM 282/2002 - SPESE CORRENTI ART. 1 , COMMA 2 , D.L. 11.6.1998 N. 180 CONVERTITO CON MODIFICHE NELLA L. 3.8.1998 N. 267 ; ART. 16 , L. 31.7.2002 N. 179 ; ART. 3 , COMMA 18 , L.R. 29.12.2010 N. 22					C							
2.4.1.1052	2.4.1.1052							R	91509,08					91509,08	
			SPESE PER INTERVENTI URGENTI PER LA RIDUZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO - MONITORAGGIO FRANA SALARS - REISCRIZIONE FONDI STATALI - SPESE CORRENTI ART. 1 , COMMA 2 , D.L. 11.6.1998 N. 180 CONVERTITO CON MODIFICHE NELLA L. 3.8.1998 N. 267 ; ART. 16 , L. 31.7.2002 N. 179 ; ART. 3 , COMMA 18 , L.R. 29.12.2010 N. 22					C							
2459	2459							R	122487,92					122487,92	
2.4.1.1052	2.4.1.1052							T							
			SPESE PER ATTIVITA' FINALIZZATE ALLA SALVAGUARDIA E AL MONITORAGGIO DELLE RISORSE IDRICHE E DELLA ACQUE MINERALI, TERMALI E DI SORGENTE - REISCRIZIONE SOMME ANNO PRECEDENTE ART. 4 , COMMA 6 , L.R. 23.7.2009 N. 12					C							
2534	2534	2534						R							
2.4.1.1052	2.4.1.1052	2.4.1.1052						T							
			TOTALE : 2.4.1.1052					C							
								R	213997,00					213997,00	
								T							

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		
								SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)						
								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE		
NUMERO			DENOMINAZIONE					G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)	SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+M)	
ESERCIZIO														
2012	2013	2014						T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I			
			2.4.1.1053 BONIFICHE SITI - SPESE CORRENTI											
2454	2454	2454	SPESE PER ATTIVITA' DI CONTROLLO IN MATERIA DI VERIFICHE PERIODICHE SU ATTREZZATURE E IMPIANTI PER ATTIVITA' ESTRATTIVE ART. 3 , COMMA 24 , L.R. 11.8.2011 N. 11	C										
2.4.1.1053	2.4.1.1053	2.4.1.1053	TOTALE : 2.4.1.1053	R										
			2.4.2.1052 SISTEMAZIONI IDROGEO - SPESE D' INVESTIMENTO	T										
2541	2541	2541	SPESE PER I LAVORI DI CARATTERE URGENTE ED INDEROGABILE DIPENDENTI DA NECESSITA' DI PUBBLICO INTERESSE, DETERMINATO DA CALAMITA' NATURALI E DA CALAMITA' PUBBLICHE DI CARATTERE IGIENICO-SANITARIO NONCHE' PER LAVORI ED OPERE DI PREVENZIONE DI CALAMITA' NATURALI IVI COMPRESI STUDI E RICERCHE - RICORSO AL MERCATO FINANZIARIO ARTT. 2 , 4 , 7 , 9 , L.R. 28.8.1982 N. 68 ; ART. 10 , L.R. 4.5.1992 N. 15 COME MODIFICATO DA ART. 101 , COMMA 1 , L.R. 17.6.1993 N. 47	C		905185,51	905185,51		905185,51					
2.4.2.1052	2.4.2.1052	2.4.2.1052		R										
			SPESE PER I LAVORI DI CARATTERE URGENTE ED INDEROGABILE DIPENDENTI DA NECESSITA' DI PUBBLICO INTERESSE, DETERMINATO DA CALAMITA' NATURALI E DA CALAMITA' PUBBLICHE DI CARATTERE IGIENICO-SANITARIO NONCHE' PER LAVORI ED OPERE DI PREVENZIONE DI CALAMITA' NATURALI IVI COMPRESI STUDI E RICERCHE ARTT. 2 , 4 , 7 , 9 , L.R. 28.8.1982 N. 68 ; ARTT. 10 , 14 , L.R. 4.5.1992 N. 15	C		165000,00	6000,00	159000,00	165000,00					
2.4.2.1052	2.4.2.1052	2.4.2.1052		R		2265270,79	108835,09	2145010,00	2253845,09				11425,70	
				T			114835,09	2504010,00						

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE			
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)			
								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)			
NUMERO			DENOMINAZIONE					G		H		I		L=H+I		M=G-(L+N)			
ESERCIZIO								2012		2013		2014							
										TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I							
2555	2555	2555	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI URGENTI PER LA RIDUZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO - SERVIZIO GEOLOGICO					464810,19									464810,19	F	
2.4.2.1052	2.4.2.1052	2.4.2.1052	ART. 1 , COMMA 2 , D.L. 11.6.1998 N. 180 CONVERTITO CON MODIFICHE NELLA L. 3.8.1998 N. 267 ; ART. 16 , L. 31.7.2002 N. 179																
	2563	2563	SPESE PER I LAVORI DI CARATTERE URGENTE ED INDEROGABILE DIPENDENTI DA NECESSITA' DI PUBBLICO INTERESSE, DETERMINATO DA CALAMITA' NATURALI E DA CALAMITA' PUBBLICHE DI CARATTERE IGIENICO-SANITARIO NONCHE' PER LAVORI ED OPERE DI PREVENZIONE DI CALAMITA' NATURALI IVI COMPRESI STUDI E RICERCHE - CON CONTRAZIONE DI MUTUO					800000,00									800000,00	F	
	2.4.2.1052	2.4.2.1052	ARTT. 2 , 4 , 7 , 9 , L.R. 28.8.1982 N. 68 ; ARTT. 10 , 14 , L.R. 4.5.1992 N. 15																
	2572	2572	SPESE PER LA PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI UN INTERVENTO CAMPIONE DI NATURA IDROGEOLOGICA DA SVILUPPARE NELL' AMBITO DELLA SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN GESTIONE E VALUTAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO E PER LA DIFESA DEL SUOLO DI GORIZIA - REISCRIZIONE AVANZO VINCOLATO					523687,30									523687,30	F	
	2.4.2.1052	2.4.2.1052	L. 18.5.1989 N. 183																
5326	5326	5326	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE DI PREVENZIONE DI CALAMITA' NATURALI FINANZIATE CON RIENTRI DA DELEGAZIONI AMMINISTRATIVE INTERSOGETTIVE					740,81				740,81		740,81					
2.4.2.1052	2.4.2.1052	2.4.2.1052	ART. 3 , COMMA 19 , L.R. 29.12.2010 N. 22									740,81							
			TOTALE : 2.4.2.1052					2859423,81	911185,51	159740,81	1070926,32							1788497,49	F
								2265270,79	108835,09	2145010,00	2253845,09						11425,70		
									1020020,60	2304750,81									

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
					A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)	
NUMERO			R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO					G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)	
2012	2013	2014	DENOMINAZIONE		T		TOTALE PAGAMENTI	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013		
							P=B+H	Q=C+I		
			2.4.2.1053 BONIFICHE SITI - SPESE D' INVESTIMENTO							
2455	2455	2455	SPESE PER INTERVENTI DI SISTEMAZIONE IDROGEOLOGICA DEL TERRITORIO REGIONALE - REISCRIZIONE SOMME ANNO PRECEDENTE		C	711249,83	60000,00	601190,94	661190,94	
2.4.2.1053	2.4.2.1053	2.4.2.1053	ART. 20 BIS , COMMA 1 , L.R. 18.8.1986 N. 35 ; ART. 18 , COMMI 16 , 17 , 18 , L.R. 15.5.2002 N. 13 ; ART. 3 , COMMA 27 , L.R. 29.12.2010 N. 22		R	446990,00		446990,00	446990,00	50058,89
			TOTALE : 2.4.2.1053		T		60000,00	1048180,94		
			3.1.1.1056 PIANI E PROGETTI - SPESE CORRENTI							
	2412	2412	ONERI CONNESSI ALLA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO REGIONALE PER LE ATTIVITA' ESTRATTIVE P.R.A.E.		C	40000,00		39995,73	39995,73	4,27
	3.1.1.1056	3.1.1.1056	ART. 4 , COMMA 2 , L.R. 31.12.2012 N. 27		R			39995,73		
			TOTALE : 3.1.1.1056		T					
			3.1.1.1057 CARTOGRAFIA - SPESE CORRENTI							
	2196	2196	SPESE RELATIVE ALLA CARTOGRAFIA GEOLOGICO -TECNICA RIGUARDANTE IL TERRITORIO REGIONALE		C	430519,00		421564,89	421564,89	8754,11
	3.1.1.1057	3.1.1.1057	ART. 15 , COMMA 6 BIS , L.R. 11.8.2009 N. 16		R			421564,89		
			TOTALE : 3.1.1.1057		T					
					C	430519,00		421564,89	421564,89	8754,11
					R					
					T			421564,89		

C A P I T O L O			C					ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	TOTALE	E=A-(D+F)			
							SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)			
NUMERO			R					ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO								M=G-(L+N)		
			T					SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+M)		
2012	2013	2014	DENOMINAZIONE		T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I		
			3.1.2.1057	CARTOGRAFIA - SPESE D' INVESTIMENTO						
	2230		3.1.2.1057	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DELLA CARTA GEOLOGICA ART. 14 , L. 28.8.1989 N. 305	C	4587,05	4587,05	-----	4587,05	-----
				TOTALE : 3.1.2.1057	C	4587,05	4587,05	-----	4587,05	-----
			3.10.1.2005	RICERCA E SVILUPPO - SPESE CORRENTI						
2283	2283	2283	3.10.1.2005	SPESE PER L' ATTRIBUZIONE DI INCARICHI PER ACQUISITI RELATIVI ALLE MATERIE DI COMPETENZA DEL SERVIZIO GEOLOGICO E PER IL FUNZIONAMENTO DELLA STRUMENTAZIONE GIA' ACQUISITA, COMPRESI I MEZZI IN DOTAZIONE, NONCHE' PER LA MANUTENZIONE DI OPERE PUBBLICHE DI SISTEMAZIONE IDROGEOLOGICA ART. 4 , COMMA 15 , L.R. 22.2.2000 N. 2	E	269460,00	-----	126613,72	126613,72	17846,28
					R	211722,72	116140,67	90380,05	206520,72	125000,00
					T		116140,67	216993,77		5202,00
2285	2285		3.10.1.2005	SPESE PER L' ACQUISIZIONE DI STRUMENTAZIONE E ATTRIBUZIONE DI INCARICHI IN MATERIA DI GEOLOGIA APPLICATA E DI IDROGEOLOGIA DEL SUOLO E SOTTOSUOLO DEL TERRITORIO REGIONALE, NONCHE' PER LO SVOLGIMENTO DI INDAGINI FINALIZZATE ALL' ATTIVITA' DI VIGILANZA, RICERCA, INDIRIZZO E STUDIO IN MATERIA DI ATTIVITA' ESTRATTIVE ART. 4 , COMMA 15 , L.R. 22.2.2000 N. 2 COME INTEGRATO DALL' ART. 6 , COMMA 31 , L.R. 18.1.2006 N. 2	C	-----	-----	-----	-----	-----
					R	-----	-----	-----	-----	-----
					T	-----	-----	-----	-----	-----
2311	2311		3.10.1.2005	SPESE PER L' ATTRIBUZIONE DI INCARICHI PER ACQUISITI RELATIVI ALLE MATERIE DI COMPETENZA DEL SERVIZIO GEOLOGICO E PER IL FUNZIONAMENTO DELLA STRUMENTAZIONE GIA' ACQUISITA, COMPRESI I MEZZI IN DOTAZIONE, NONCHE' PER LA MANUTENZIONE DI OPERE PUBBLICHE DI SISTEMAZIONE IDROGEOLOGICA - REISCRIZIONE SOMME ANNO PRECEDENTE ART. 4 , COMMA 15 , L.R. 22.2.2000 N. 2	E	270001,76	-----	-----	-----	270001,76
					R	-----	-----	-----	-----	-----
					T	-----	-----	-----	-----	-----

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE D=B+C	ECONOMIE E=A-(D+F)	SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)	SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+M)	
NUMERO								AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE L=H+I	ECONOMIE M=G-(L+M)			
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE					G	H	I	L=H+I		AL 2014	N=G-(L+M)	
2012	2013	2014						T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I				
2333 3.10.1.2005	2333 3.10.1.2005	2333 3.10.1.2005	ONERI DERIVANTI DALLA CORRESPONSIONE DELL' INCENTIVO CONNESSO ALLA PREDISPOSIZIONE DEL PROGETTO DI PIANO PER L ' ASSETTO IDROGEOLOGICO DEI COMUNI RICADENTI NEL BACINO DEL FIUME FELLA, COLPITI DALLE ALLUVIONI DEL 29 AGOSTO 2003 E DEL 4 SETTEMBRE 2009 ART. 4 , COMMA 70 , L.R. 25.7.2012 N. 14					C	12891,35		12891,35	12891,35			
2407 3.10.1.2005	2407 3.10.1.2005		SPESE PER INTERVENTI DI TUTELA AMBIENTALE NONCHE' DI RIPRISTINO AMBIENTALE DELLE AREE INTERESSATE DALLE ATTIVITA' DI RICERCA E DI COLTIVAZIONE DELLE RISORSE GEOTERMICHE - REISCRIZIONE SOMME ANNO PRECEDENTE ART. 5 , COMMA 43 , L.R. 23.7.2009 N. 12					C							
			TOTALE : 3.10.1.2005					C	269460,00		126613,72	126613,72		17846,28	
								R	494615,83	116140,67	103271,40	219412,07		125000,00	F
								T		116140,67	229885,12			275203,76	
			3.10.2.2005 RICERCA E SVILUPPO - SPESE D' INVESTIMENTO												
2260 3.10.2.2005	2260 3.10.2.2005		SPESE PER L' ACQUISIZIONE DI STRUMENTAZIONE E ATTRIBUZIONE DI INCARICHI IN MATERIA DI GEOLOGIA APPLICATA E DI IDROGEOLOGIA DEL SUOLO E SOTTOSUOLO DEL TERRITORIO REGIONALE, NONCHE' PER LO SVOLGIMENTO DI INDAGINI FINALIZZATE ALL' ATTIVITA' DI VIGILANZA, RICERCA, INDIRIZZO E STUDIO IN MATERIA DI ATTIVITA' ESTRATTIVE - RICORSO AL MERCATO FINANZIARIO ART. 4 , COMMA 15 , L.R. 22.2.2000 N. 2					C							

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		
								SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)						
NUMERO								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE		
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE					G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)	SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+M)	
2012	2013	2014						T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I			
2261 3.10.2.2005	2261 3.10.2.2005		SPESE PER L' ACQUISIZIONE DI STRUMENTAZIONE E ATTRIBUZIONE DI INCARICHI IN MATERIA DI GEOLOGIA APPLICATA E DI IDROGEOLOGIA DEL SUOLO E SOTTOSUOLO DEL TERRITORIO REGIONALE, NONCHE' PER LO SVOLGIMENTO DI INDAGINI FINALIZZATE ALL' ATTIVITA' DI VIGILANZA, RICERCA, INDIRIZZO E STUDIO IN MATERIA DI ATTIVITA' ESTRATTIVE ART. 4 , COMMA 15 , L.R. 22.2.2000 N. 2 COME INTEGRATO DALL' ART. 6 , COMMA 31 , L.R. 18.1.2006 N. 2											
2267 3.10.2.2005	2267 3.10.2.2005	2267 3.10.2.2005	SPESE PER L' ACQUISIZIONE DI STRUMENTAZIONE TECNICO SCIENTIFICA E PER LA MANUTENZIONE DI QUELLA GIA' ACQUISITA ART. 4 , COMMA 15 , L.R. 22.2.2000 N. 2					25000,00 18978,85	2682,78 18978,85 21661,63	17979,14 ----- 17979,14	20661,92 18978,85	4338,08 -----		
TOTALE : 3.10.2.2005								25000,00 18978,85	2682,78 18978,85 21661,63	17979,14 ----- 17979,14	20661,92 18978,85	4338,08 -----		
3.10.2.2006 FORMAZIONE E PROMOZIONE - SPESE D' INVESTIMENTO														
2527 3.10.2.2006	2527 3.10.2.2006	2527 3.10.2.2006	FINANZIAMENTO ALLE UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE E UDINE FINALIZZATI AD ATTIVITA' DI FORMAZIONE, ACQUISIZIONE DI STRUMENTAZIONE, NONCHE' REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO - REISCRIZIONE FONDI REGIONALI ART. 7 , COMMA 11 , L.R. 28.12.2007 N. 30					599244,84					599244,84	

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE D=B+C	ECONOMIE E=A-(D+F)	SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)	SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+M)
NUMERO	ESERCIZIO		DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE L=H+I	ECONOMIE M=G-(L+M)						
2012	2013	2014							TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I				
2528 3.10.2.2006	2528 3.10.2.2006		FINANZIAMENTO ALLE UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE E UDINE FINALIZZATI AD ATTIVITA' DI FORMAZIONE, ACQUISIZIONE DI STRUMENTAZIONE, NONCHE' REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO - REISCRIZIONE FONDI STATALI ART. 7 , COMMA 12 , L.R. 28.12.2007 N. 30	C	1594433,63	314433,63	314433,63	1080000,00						
			TOTALE : 3.10.2.2006	C										
				R	1993678,47	314433,63	314433,63	1679244,84						
			9.1.1.3420 INTERVENTI SPECIFICI - SPESE CORRENTI	T										
2722 9.1.1.3420	2722 9.1.1.3420	2722 9.1.1.3420	FINANZIAMENTO NELL' AMBITO DEL PROGRAMMA INFEA DI ATTIVITA' DI EDUCAZIONE SULL' EVOLUZIONE GEOLOGICA DEL TERRITORIO ATTRAVERSO LA LETTURA DEI GEOSITI COMMI 1124 E 1125, ART. 1 , L. 27.12.2006 N. 296	C	52420,00		39203,05	946,95						
			TOTALE : 9.1.1.3420	C				12270,00						
				R	19850,00		19850,00							
				T			59053,05							
			TOTALE : 9.1.1.3420	C	52420,00		39203,05	946,95						
				R	19850,00		19850,00	12270,00						
				T			59053,05							
			TOTALE : GEOLOGICO	C	4592459,69	978455,34	1406288,28	31889,69						
				R	5453380,94	558388,24	2715121,40	1975826,38						
				T		1536843,58	4121409,68	2179871,30						

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		
								SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)						
								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE		
NUMERO			DENOMINAZIONE					G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)		
ESERCIZIO													SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+M)	
2012	2013	2014						T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I			
			511. SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO											
			1.1.2.1003 INFRASTRUTTURE A SERVIZIO DEL SISTEMA DELLE IMPRESE - SPESE D' INVESTIMENTO											
6902	6902	6902	FINANZIAMENTO STRAORDINARIO AL CONSORZIO DI BONIFICA BASSA FRIULANA PER LA PROGETTAZIONE E LA PROSECUZIONE DELL' INTERVENTO DELLE OPERE DI DIFESA E REGIMAZIONE IDRAULICA IN SPONDA DESTRA DEL FIUME STELLA IN COMUNE DI PRECENICCO, A PROTEZIONE DEL CENTRO ABITATO ART. 5 , COMMA 4 , L.R. 29.12.2011 N. 18					C	75000,00	-----	75000,00	75000,00	-----	
1.1.2.1003	1.1.2.1003	1.1.2.1003						R	75000,00	75000,00	-----	75000,00	-----	
								T		75000,00	75000,00			
6903	6903	6903	FINANZIAMENTO STRAORDINARIO AL CONSORZIO DI BONIFICA BASSA FRIULANA PER LA PROGETTAZIONE E LA REALIZZAZIONE DELLE OPERE DI RISTRUTTURAZIONE ED AMPLIAMENTO DELL' IMPIANTO IDROVORO PUNTA TAGLIAMENTO IN COMUNE DI LIGNANO SABBIA DORO ART. 5 , COMMA 1 , L.R. 29.12.2011 N. 18					C	150000,00	-----	150000,00	150000,00	-----	
1.1.2.1003	1.1.2.1003	1.1.2.1003						R	150000,00	150000,00	-----	150000,00	-----	
								T		150000,00	150000,00			
			TOTALE : 1.1.2.1003					C	225000,00	-----	225000,00	225000,00	-----	
								R	225000,00	225000,00	-----	225000,00	-----	
								T		225000,00	225000,00			
			2.3.1.1049 GESTIONE - SPESE CORRENTI											
800	800	800	SPESE PER INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA DI OPERE IDRAULICHE E DEGLI ALVEI DEI CORSI D' ACQUA ART. 2 , COMMA 2 , LETTERA A) , L.R. 3.7.2002 N. 16					C	403478,67	555731,74	-----	555731,74	47746,93	
2.3.1.1049	2.3.1.1049	2.3.1.1049						R	215202,58	65155,66	-----	65155,66	150046,92	
								T		420887,40	-----			
804	804	804	SPESE PER INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA DI OPERE IDRAULICHE E DEGLI ALVEI DEI CORSI D' ACQUA ART. 2 , COMMA 2 , LETTERA A) , L.R. 3.7.2002 N. 16					C	102131,58	88842,84	-----	88842,84	13288,74	
2.3.1.1049	2.3.1.1049	2.3.1.1049						R	198853,93	138503,46	-----	138503,46	60550,47	
								T		227146,30	-----			

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE D=B+C	ECONOMIE E=A-(D+F)	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A	B	C	D	F=A-(D+E)		
NUMERO								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE L=H+I	ECONOMIE M=G-(L+N)		
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE					G	H	I	L	N=G-(L+M)		
2012	2013	2014						T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I			
	1836 2.3.1.1049	1836 2.3.1.1049	SPESE NECESSARIE PER LA REALIZZAZIONE PER LA SOLA PROGETTAZIONE DI OPERE IDRAULICHE E DI INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA, FINALIZZATI A RIDURRE LE SITUAZIONI DI PERICOLOSITA' LUNGO LE TRATTE FLUVIALI DI COMPETENZA DELLO STATO - DI PARTE CORRENTE ART. 3 , COMMA 3 , L.R. 31.12.2012 N. 27											
2012 2.3.1.1049	2012 2.3.1.1049	2012 2.3.1.1049	SPESE PER INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA DI OPERE IDRAULICHE E DEGLI ALVEI DEI CORSI D' ACQUA ART. 2 , COMMA 2 , LETTERA A) , L.R. 3.7.2002 N. 16					1716237,73 1447814,66		1716237,73 857432,11	1716237,73 1408590,80		39223,86	
2288 2.3.1.1049	2288 2.3.1.1049	2288 2.3.1.1049	SPESE CONNESSE ALLA GESTIONE DEI COMPITI DI CUI ALL' ARTICOLO 2, COMMA 2, LETT. C) DELLA L.R. 16/2002, E PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO IDRAULICA E DELLE STRUTTURE DECENTRATE PER LA DIFESA DEL SUOLO - SPESE CORRENTI- ART. 4 , COMMA 5 , L.R. 12.9.2001 N. 23 ; ART. 2 , COMMA 2 , LETTERA C) , L.R. 3.7.2002 N. 16 ; ART. 5 , COMMA 8 , L.R. 29.1.2003 N. 1 ; ART. 4 , COMMA 23 , L.R. 26.1.2004 N. 1					131000,00 43111,01	102534,80 43111,01	3638,86 3638,86	106173,66 43111,01		24826,34	
2504 2.3.1.1049	2504 2.3.1.1049		SPESE PER INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA DI OPERE IDRAULICHE E DEGLI ALVEI DEI CORSI D' ACQUA ART. 2 , COMMA 2 , LETTERA A) , L.R. 3.7.2002 N. 16					3922,84 36000,00	3922,84		3922,84		36000,00	

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)		
								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)		
NUMERO			DENOMINAZIONE					G		H		I		L=H+I		M=G-(L+N)		
ESERCIZIO								N=0-(L+M)										
2012	2013	2014																
								T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I						
2530	2530	2530	SPESE PER L' AFFIDAMENTO IN DELEGAZIONE AMMINISTRATIVA INTERSOGETTIVA DELLA GESTIONE DELLE OPERE IDRAULICHE DEL TERRITORIO REGIONALE					C	70000,00			70000,00		70000,00				
2.3.1.1049	2.3.1.1049	2.3.1.1049	ART. 2 , COMMA 2 , LETTERA A) , L.R. 3.7.2002 N. 16 COME MODIFICATO DALL' ART. 51 , COMMA 1 BIS , L.R. 31.5.2002 N. 14					R	54000,00	54000,00				54000,00				
			TOTALE : 2.3.1.1049					T		54000,00		70000,00						
			2.3.2.1049 GESTIONE - SPESE D' INVESTIMENTO					C	2426770,82	551032,22		1789876,59		2540908,81		85862,01		
								R	1994982,18	851728,82		857432,11		1709160,93		285821,25		
								T		1402761,04		2647308,70						
	1837		SPESE NECESSARIE PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE IDRAULICHE E DI INTERVENTI DI MANUTENZIONE, FINALIZZATI A RIDURRE LE SITUAZIONI DI PERICOLOSITA' LUNGO LE TRATTE FLUVIALI DI COMPETENZA DELLO STATO - DI PARTE CAPITALE					C										
	2.3.2.1049		ART. 3 , COMMA 3 , L.R. 31.12.2012 N. 27					R										
								T										
2289	2289	2289	SPESE CONNESSE ALLA GESTIONE DEI COMPITI DI CUI ALL' ARTICOLO 2, COMMA 2, LETT. C) DELLA L.R. 16/2002, E PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO IDRAULICA E DELLE STRUTTURE DECENTRATE PER LA DIFESA DEL SUOLO - SPESE D' INVESTIMENTO-					C	51000,00	38723,28		6210,41		44933,69		6066,31		
2.3.2.1049	2.3.2.1049	2.3.2.1049	ART. 4 , COMMA 5 , L.R. 12.9.2001 N. 23 ; ART. 2 , COMMA 2 , LETTERA C) , L.R. 3.7.2002 N. 16 ; ART. 5 , COMMA 8 , L.R. 29.1.2003 N. 1 ; ART. 4 , COMMA 23 , L.R. 26.1.2004 N. 1					R		38723,28		6210,41						
								T										
2497	2497	2497	SPESE PER LA MANUTENZIONE DELLE OPERE DI SISTEMAZIONE IDROGEOLOGICA, CON ESCLUSIONE DI QUELLE IDRAULICO-FORESTALI - RICORSO AL MERCATO FINANZIARIO					C	455721,10	455721,10				455721,10				
2.3.2.1049	2.3.2.1049	2.3.2.1049	R.D. 30.12.1923 N. 3267 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI E INTEGRAZIONI ; R.D. 13.2.1933 N. 215 ; ART. 1 , L.R. 27.11.1972 N. 55 COME ABROGATA DALL' ART. 80 , COMMA 1 , L.R. 13.7.1998 N. 12					R	322071,00		322071,00		322071,00					
								T		455721,10		322071,00						

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		
NUMERO								R						
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE		
2012	2013	2014						G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)	SOMME TRASFERITE AL 2014	
								T						
								TOTALE PAGAMENTI		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013				
								P=B+H	Q=C+I			N=G-(L+M)		
2631 2.3.2.1049	2631 2.3.2.1049	2631 2.3.2.1049	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DELLE OPERE DI SISTEMAZIONE IDRAULICA DELLA LAGUNA DI MARANO E GRADO PREVISTE DAL PROGRAMMA INTEGRATO MEDITERRANEO, IN ATTUAZIONE DEL REGOLAMENTO C.E.E. N. 2088 DEL 23 LUGLIO 1985 ART. 1 , REGOLAMENTO C.E.E. 23.7.1985 N. 2088 ; ART. 2 , COMMA 2 , ART. 3 , COMMA 3 , LETTERA A) , L.R. 27.12.1989 N. 40 ; ART. 48 , COMMA 1 , LETTERA A) , L.R. 9.7.1990 N. 29					3256994,57		3256994,57	3256994,57			
TOTALE : 2.3.2.1049								506721,10	494444,38	6210,41	500654,79	6066,31		
								3579065,57		3579065,57	3579065,57			
									494444,38	3585275,98				
2.3.2.1050 OPERE IDRAULICHE - SPESE D' INVESTIMENTO														
809 2.3.2.1050	809 2.3.2.1050	809 2.3.2.1050	SPESE PER LA REALIZZAZIONE E LA MANUTENZIONE DI OPERE IDRAULICHE E DI OPERE DI SISTEMAZIONE IDROGEOLOGICA DI COMPETENZA REGIONALE - SPESE D' INVESTIMENTO ART. 4 , COMMA 3 , LETTERA B) , L.R. 12.9.2001 N. 23 ; ART. 2 , COMMA 2 , LETTERA A) , L.R. 3.7.2002 N. 16 ; ART. 40 , L.R. 8.4.1982 N. 22 LEGGE ABROGATA ART. 4 , COMMI 36 , 38 , L.R. 26.1.2004 N. 1 ; ART. 4 , COMMA 8 , L.R. 21.7.2006 N. 12					185000,00	142740,00	42260,00	185000,00			
									142740,00	42260,00				
810 2.3.2.1050	810 2.3.2.1050	810 2.3.2.1050	SPESE PER LA REALIZZAZIONE E LA MANUTENZIONE DI OPERE IDRAULICHE E DI OPERE DI SISTEMAZIONE IDROGEOLOGICA DI COMPETENZA REGIONALE - SPESE D' INVESTIMENTO ART. 4 , COMMA 3 , LETTERA B) , L.R. 12.9.2001 N. 23 ; ART. 2 , COMMA 2 , LETTERA A) , L.R. 3.7.2002 N. 16 ; ART. 40 , L.R. 8.4.1982 N. 22 LEGGE ABROGATA ART. 4 , COMMI 36 , 38 , L.R. 26.1.2004 N. 1 ; ART. 4 , COMMA 8 , L.R. 21.7.2006 N. 12					806000,00	806000,00		806000,00			
								1956175,87	223722,23	1722175,87	1945898,10	10277,77		
									1029722,23	1722175,87				

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE		
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)			
								SOMME TRASFERITE AL 2014				F=A-(D+E)			
								SOMME TRASFERITE AL 2014				N=G-(L+M)			
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE			
ESERCIZIO								G	H	I	L=H+I	SOMME TRASFERITE AL 2014		N=G-(L+M)	
2012	2013	2014						T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I				
867 2.3.2.1050	867 2.3.2.1050		SPESE PER L' ATTUAZIONE DEL PIANO STRATEGICO NAZIONALE E DI INTERVENTO PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO - SISTEMAZIONE OPERA TRASVERSALE SUL TORRENTE TORRE ART. 2 , COMMA 321 , L. 24.12.2007 N. 244					C R T	1126870,00					1126870,00	
	868 2.3.2.1050	868 2.3.2.1050	SPESE PER INTERVENTI DI DIFESA DEL SUOLO DEL BACINO IDROGRAFICO NAZIONALE DEL FIUME LIVENZA - REISCRIZIONE FONDI STATALI ART. 31 , COMMA 1 , L. 18.5.1989 N. 183 ; ART. 9 , L. 7.8.1990 N. 253					C R T	759106,57	743491,05	15615,52	759106,57			
921 2.3.2.1050	921 2.3.2.1050		SPESE PER LA REALIZZAZIONE E LA MANUTENZIONE DI OPERE IDRAULICHE E DI OPERE DI SISTEMAZIONE IDROGEOLOGICA DI COMPETENZA REGIONALE - DI COMPETENZA DELLA DIREZIONE PROVINCIALE DEI LAVORI PUBBLICI DI UDINE ART. 2 , COMMA 2 , LETTERA A) , L.R. 3.7.2002 N. 16					C R T	458943,32	428169,64		428169,64		30773,68	
2014 2.3.2.1050	2014 2.3.2.1050	2014 2.3.2.1050	SPESE PER LA REALIZZAZIONE E LA MANUTENZIONE DI OPERE IDRAULICHE E DI OPERE DI SISTEMAZIONE IDROGEOLOGICA DI COMPETENZA REGIONALE - SPESE D' INVESTIMENTO ART. 4 , COMMA 3 , LETTERA B) , L.R. 12.9.2001 N. 23 ; ART. 2 , COMMA 2 , LETTERA A) , L.R. 3.7.2002 N. 16 ; ART. 40 , L.R. 8.4.1982 N. 22 LEGGE ABROGATA ART. 4 , COMMI 36 , 38 , L.R. 26.1.2004 N. 1 ; ART. 4 , COMMA 8 , L.R. 21.7.2006 N. 12					C R T	1085878,88		514197,88	514197,88		571681,00 F	
								R T	1020000,00	874289,40	118622,18	992911,58		27088,42	
	2332 2.3.2.1050	2332 2.3.2.1050	SPESE PER LA REALIZZAZIONE E LA MANUTENZIONE DI OPERE IDRAULICHE E DI OPERE DI SISTEMAZIONE IDROGEOLOGICA DI COMPETENZA REGIONALE - CON CONTRAZIONE DI MUTUO ART. 4 , COMMA 3 , LETTERA B) , L.R. 12.9.2001 N. 23 ; ART. 2 , COMMA 2 , LETTERA A) , L.R. 3.7.2002 N. 16 ; ART. 40 , L.R. 8.4.1982 N. 22 LEGGE ABROGATA ART. 4 , COMMI 36 , 38 , L.R. 26.1.2004 N. 1 ; ART. 4 , COMMA 8 , L.R. 21.7.2006 N. 12					C R T	1200000,00	2369,48	97630,52	1000000,00		1100000,00 F	
								R T		2369,48	97630,52				

C A P I T O L O			C	A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	M	N	
NUMERO			DENOMINAZIONE	R	G	H	I	L	M	N	O	P	Q	R	S	
ESERCIZIO				T	P	Q	R	S	T	U	V	W	X	Y	Z	
2012	2013	2014		T	P	Q	R	S	T	U	V	W	X	Y	Z	
2409 2.3.2.1050	2409 2.3.2.1050	2409 2.3.2.1050	SPESA PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI SISTEMAZIONE IDRAULICA NEL BACINO INTERREGIONALE DEL FIUME LEMENE, APPROVATI AI SENSI DELL'ARTICOLO 2 DEL D.P.C.M. 1 MARZO 1991 - REISCRIZIONE FONDI VINCOLATI ART. 31 , COMMA 3 , L. 18.5.1989 N. 183	C	71099,45										71099,45	F
2485 2.3.2.1050	2485 2.3.2.1050	2485 2.3.2.1050	SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELLE CASSE DI ESPANSIONE PER LA LAMINAZIONE DELLE PIENE DEL FIUME TAGLIAMENTO (PRIMO LOTTO FUNZIONALE) DI CUI ALL'APQ DEL 22 DICEMBRE 2003 - RISORSE DELIBERA C.I.P.E. N. 84/00 IN ATTUAZIONE DEL PIANO STRALCIO PER LA SICUREZZA IDRAULICA DEL MEDIO E BASSO CORSO DEL FIUME TAGLIAMENTO - FONDI STATALI ART. 2 , COMMA 1 , L. 1.12.1986 N. 879 ; ART. 19 , COMMA 4 , L.R. 28.11.1997 N. 36	C	1032913,80										1032913,80	F
2488 2.3.2.1050	2488 2.3.2.1050	2488 2.3.2.1050	SPESA PER INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI ALVEI DEI CORSI D'ACQUA E DEGLI INVASI NATURALI E ARTIFICIALI, SITUATI NELLE ZONE MONTANE E PARZIALMENTE MONTANE, CHE PREVEDONO L'ASPORTAZIONE DI MATERIALE LITOIDE AI FINI DELLA SICUREZZA IDRAULICA DEL TERRITORIO ART. 37 , COMMA 2 , ART. 61 , COMMA 1 , L.R. 3.7.2002 N. 16 COME MODIFICATO DA ART. 27 , COMMA 14 , L.R. 29.10.2002 N. 28	C												
	2490 2.3.2.1050		SPESA PER LA PROGETTAZIONE E L'ESECUZIONE DI OPERE DI SISTEMAZIONE IDRAULICA E DIRISANAMENTO DELLE ACQUE DEL BACINO DELL'ISONZO ART. 2 , COMMA 5 , L. 13.7.1995 N. 295	C	173040,00	173040,00							173040,00			
2492 2.3.2.1050	2492 2.3.2.1050	2492 2.3.2.1050	SPESA PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI IN MATERIA DI OPERE IDRAULICHE DI COMPETENZA REGIONALE - FONDI STATALI ART. 1 , COMMA 1 , LETTERA B) , L. 7.3.1985 N. 99 ; ART. 7 , COMMA 1 , L.R. 17.8.1985 N. 38 ABROGATO DALL'ART. 68 , COMMA 1 , L.R. 3.7.2002 N. 16	C	104184,53			104184,53					104184,53			

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		
								SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)						
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE		
ESERCIZIO								G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)		
2012	2013	2014						T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I			
2493 2.3.2.1050	2493 2.3.2.1050	2493 2.3.2.1050	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DI CASSE DI ESPANSIONE E DI OPERE DI DIFESA PASSIVA NELL' AMBITO DELL' ATTUAZIONE DEL PIANO STRALCIO DI BACINO DEL FIUME TAGLIAMENTO ART. 1 , D.L. 25.3.1997 N. 67 COME CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA L. 23.5.1997 N. 135					6197482,79					6197482,79	F
2494 2.3.2.1050	2494 2.3.2.1050	2494 2.3.2.1050	SPESE PER LA PROSECUZIONE, IL COMPLETAMENTO E L' ESECUZIONE DI OPERE DI SISTEMAZIONE IDROGEOLOGICA NEI BACINI MONTANI AI SENSI DELL' ARTICOLO 2 DELLA LEGGE 1 DICEMBRE 1986, N. 879 ART. 2 , L. 11.11.1982 N. 828 ; ART. 1 , L.R. 17.8.1985 N. 38 ABROGATO DALL' ART. 68 , COMMA 1 , L.R. 3.7.2002 N. 16					607869,62	43681,75	563815,47	607497,22		372,40	F
2495 2.3.2.1050	2495 2.3.2.1050	2495 2.3.2.1050	SPESE PER LA PROSECUZIONE, IL COMPLETAMENTO E L' ESECUZIONE DI OPERE DI SISTEMAZIONE IDROGEOLOGICA NEI BACINI MONTANI AI SENSI DELL' ARTICOLO 2 DELLA LEGGE 1 DICEMBRE 1986, N. 879 - RIPRISTINO FONDI STATALI DISIMPEGNATI ART. 2 , COMMA 1 , L. 1.12.1986 N. 879 ; ART. 19 , COMMA 4 , L.R. 28.11.1997 N. 36					34026272,82					34026272,82	F
2499 2.3.2.1050	2499 2.3.2.1050		SPESE PER LA PROSECUZIONE, IL COMPLETAMENTO E L' ESECUZIONE DI OPERE DI SISTEMAZIONE IDROGEOLOGICA NEI BACINI MONTANI AI SENSI DELL' ARTICOLO 2 DELLA LEGGE 1 DICEMBRE 1986, N. 879 - RICORSO AL MERCATO FINANZIARIO ART. 2 , COMMA 1 , L. 1.12.1986 N. 879 ; ART. 19 , COMMA 4 , L.R. 28.11.1997 N. 36											

RUBRICA: AMBIENTE ED ENERGIA

SERVIZIO:DIFESA DEL SUOLO

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SOMME TRASFERITE	
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)	SOMME TRASFERITE AL 2014		F=A-(D+E)				
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SOMME TRASFERITE AL 2014	
ESERCIZIO								G		H		I		L=H+I		M=G-(L+N)			
2012	2013	2014								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I				N=G-(L+M)			
2501 2.3.2.1050	2501 2.3.2.1050	2501 2.3.2.1050	SPESE PER LA REALIZZAZIONE E LA MANUTENZIONE DI OPERE IDRAULICHE E DI OPERE DI SISTEMAZIONE IDROGEOLOGICA DI COMPETENZA REGIONALE ART. 40 , L.R. 8.4.1982 N. 22 LEGGE ABROGATA ARTT. 6 , 7 , COMMA 1 , L.R. 17.8.1985 N. 38 ABROGATI DALL' ART. 68 , COMMA 1 , L.R. 3.7.2002 N. 16 ; ART. 4 , COMMA 3 , LETTERA B) , L.R. 12.9.2001 N. 23 ; ART. 2 , COMMA 2 , LETTERA A) , L.R. 3.7.2002 N. 16					2119836,80 51587,46	1517252,14 ----- 1517252,14	602584,66 25564,61 628149,27	2119836,80 25564,61	----- 25822,85							
2502 2.3.2.1050	2502 2.3.2.1050	2502 2.3.2.1050	SPESE PER LA REALIZZAZIONE E LA MANUTENZIONE DI OPERE IDRAULICHE E DI OPERE DI SISTEMAZIONE IDROGEOLOGICA DI COMPETENZA REGIONALE - RICORSO AL MERCATO FINANZIARIO ART. 4 , COMMA 3 , LETTERA B) , L.R. 12.9.2001 N. 23 ; ART. 2 , COMMA 2 , LETTERA A) , L.R. 3.7.2002 N. 16 ; ART. 40 , L.R. 8.4.1982 N. 22 LEGGE ABROGATA ART. 4 , COMMI 36 , 38 , L.R. 26.1.2004 N. 1 ; ART. 4 , COMMA 8 , L.R. 21.7.2006 N. 12					3506192,94 2171069,70	2587513,80 136640,00 2524153,80	918178,10 2034429,70 2952607,80	3505691,90 2171069,70	501,04 -----							
2506 2.3.2.1050	2506 2.3.2.1050	2506 2.3.2.1050	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI IN MATERIA DI OPERE IDRAULICHE DI COMPETENZA REGIONALE APPROVATI AI SENSI DELL' ARTICOLO 2 DEL D.P.C.M. 1 MARZO 1991 ART. 7 , COMMA 1 , L.R. 17.8.1985 N. 38 ABROGATO DALL' ART. 68 , COMMA 1 , L.R. 3.7.2002 N. 16 COMMA 6TER, ART. 17 , ART. 31 , COMMA 3 , L. 18.5.1989 N. 183					2159532,44 -----	2159532,44 ----- 2159532,44	----- ----- -----	2159532,44 -----	----- -----							
2508 2.3.2.1050	2508 2.3.2.1050	2508 2.3.2.1050	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI SISTEMAZIONE IDRAULICA NEL BACINO INTERREGIONALE DEL FIUME LEMENE, APPROVATI AI SENSI DELL' ARTICOLO 2 DEL D.P.C.M. 1 MARZO 1991 ART. 31 , COMMA 3 , L. 18.5.1989 N. 183					173477,87 -----	----- ----- -----	----- ----- -----	----- -----	173477,87 -----							F

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE		
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)			
								SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)							
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE			
ESERCIZIO								G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)			
2012	2013	2014						T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I				
2526 2.3.2.1050	2526 2.3.2.1050	2526 2.3.2.1050	SPESE PER LA REALIZZAZIONE E LA MANUTENZIONE DI OPERE IDRAULICHE E DI OPERE DI SISTEMAZIONE IDROGEOLOGICA DI COMPETENZA REGIONALE - SPESE D' INVESTIMENTO ART. 4 , COMMA 3 , LETTERA B) , L.R. 12.9.2001 N. 23 ; ART. 2 , COMMA 2 , LETTERA A) , L.R. 3.7.2002 N. 16 ; ART. 40 , L.R. 8.4.1982 N. 22 LEGGE ABROGATA ART. 4 , COMMI 36 , 38 , L.R. 26.1.2004 N. 1 ; ART. 4 , COMMA 8 , L.R. 21.7.2006 N. 12					C	210000,00	160000,00	50000,00	210000,00	-----		
								R	499261,09	191085,16	67500,00	258585,16	240675,93		
								T		551085,16	117500,00				
2532 2.3.2.1050	2532 2.3.2.1050	2532 2.3.2.1050	RIPROGRAMMAZIONE DELL' ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO - "DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA" ART. 31 , COMMA 3 , L. 18.5.1989 N. 183					C	47588,74	-----	-----	-----	-----	47588,74	F
2559 2.3.2.1050	2559 2.3.2.1050		FINANZIAMENTI A FAVORE DEL CONSORZIO DI BONIFICA DELLA BASSA FRIULANA PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI FINALIZZATI ALLA TUTELA AMBIENTALE DI AREE COSTIERE E LA GUNARI - RICORSO AL MERCATO FINANZIARIO ART. 4 , COMMA 5 , L.R. 23.8.2002 N. 23 COME ABROGATA DALL' ART. 4 , L.R. 2.2.2005 N. 1 ; ART. 4 , COMMA 44 , L.R. 2.2.2005 N. 1					C	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
	4083 2.3.2.1050	4083 2.3.2.1050	CONTRIBUTO INTEGRATIVO AL CONSORZIO DI BONIFICA BASSA FRIULANA PER LAVORI DI REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO DI SOLLEVAMENTO CON PORTE VINCIANE IN COMUNE DI CARLINO ART. 3 , COMMA 6 , L.R. 31.12.2012 N. 27					C	90000,00	-----	-----	-----	-----	90000,00	F
6197 2.3.2.1050	6197 2.3.2.1050	6197 2.3.2.1050	CONTRIBUTO AL CONSORZIO DI BONIFICA BASSA FRIULANA PER LAVORI DI REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO DI SOLLEVAMENTO CON PORTE VINCIANE IN COMUNE DI CARLINO ART. 3 , COMMA 18 , L.R. 11.8.2011 N. 11					C	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
			TOTALE : 2.3.2.1050					C	54170277,25	7992880,66	2866206,68	10859087,34	501,04	43510688,87	F
								R	7578707,44	1996646,43	4120552,36	6117198,79	1461508,65		
								T		9989527,09	6986759,04				

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		
														SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)
								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013 G	RESIDUI PAGATI H	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE I	TOTALE L=H+I	ECONOMIE M=G-(L+N)		
NUMERO			DENOMINAZIONE										SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+N)	
ESERCIZIO														
2012	2013	2014						T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I			
			2.4.2.1052	2.4.2.1052	2.4.2.1052	2.4.2.1052 SISTEMAZIONI IDROGEO - SPESE D' INVESTIMENTO								
2496	2496	2496	SPESE PER LA MANUTENZIONE DELLE OPERE DI SISTEMAZIONE IDROGEOLOGICA, CON ESCLUSIO						171547,00	171547,00	-----	171547,00	-----	
			NE DI QUELLE IDRAULICO-FORESTALI R.D. 30.12.1923 N. 3267 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI E INTEGRAZIONI ; R.D. 13.2.1933 N. 215 ; ART. 1 , L.R. 27.11.1972 N. 55 ABROGATA DA ART. 80 , COMMA 1 , L.R. 13.7.1998 N. 12						91412,87	-----	91412,87	91412,87	-----	
										171547,00	91412,87			
2524	2524	2524	SPESE PER INTERVENTI A SALVAGUARDIA DEI CENTRI DI MEDEA E VERSA NEL BACINO DEL FIUME JUDRIO DA EVENTI CALAMITOSI STATICAMENTE RIPETIBILI - RICORSO AL MERCATO FINANZIARIO						37606,64	37606,64	-----	37606,64	-----	
			ART. 4 , COMMA 6 , L.R. 12.9.2001 N. 23						1039834,09	73895,03	-----	73895,03	965939,06	
										111501,67	-----			
2535	2535	2535	SPESE PER INTERVENTI DI DIFESA DEL SUOLO NEL BACINO IDROGRAFICO NAZIONALE DEL FIUME TAGLIAMENTO						-----	-----	-----	-----	-----	
			ART. 31 , L. 18.5.1989 N. 183 COME INTEGRATO DALL' ART. 9 , L. 7.8.1990 N. 253						139443,37	-----	139443,37	139443,37	-----	
										-----	139443,37			
2554	2554	2554	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI URGENTI PER LA RIDUZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO - SERVIZIO IDRAULICA						586269,06	586269,06	-----	586269,06	-----	
			ART. 1 , COMMA 2 , D.L. 11.6.1998 N. 180 CONVERTITO CON MODIFICHE NELLA L. 3.8.1998 N. 267 ; ART. 16 , L. 31.7.2002 N. 179						342630,00	289531,03	-----	289531,03	53298,97	
										875600,09	-----			
2557	2557	2557	SPESE PER L' ATTUAZIONE DEL PIANO STRATEGICO NAZIONALE E DI INTERVENTO PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO - ARGINATURA SUL FIUME TAGLIAMENTO A DIFESA DELLA ZONA INDUSTRIALE						-----	-----	-----	-----	-----	
			ART. 2 , COMMA 321 , L. 24.12.2007 N. 244						293094,30	-----	-----	-----	293094,30	
										-----	-----			

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE			
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)			
								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)			
NUMERO			DENOMINAZIONE					G		H		I		L=H+I		M=G-(L+N)			
ESERCIZIO								R		T		P=B+H		Q=C+I				SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+M)	
2012	2013	2014																	
5327 2.4.2.1052	5327 2.4.2.1052	5327 2.4.2.1052	SPESE PER LA REALIZZAZIONE E MANUTENZIONE DI OPERE IDRAULICHE FINANZIATE CON RIENTRI DA DELEGAZIONI AMMINISTRATIVE INTERSOGGETTIVE ART. 3 , COMMA 19 , L.R. 29.12.2010 N. 22					C	81048,87				81048,87		81048,87				
			TOTALE : 2.4.2.1052					C	876471,57	795422,70		81048,87		876471,57					
								R	1906414,63	563226,06		230856,24		594082,30				1312332,33	
								T		1158648,76		311905,11							
			2.5.2.2018 PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE - SPESE D' INVESTIMENTO																
2102 2.5.2.2018	2102 2.5.2.2018	2102 2.5.2.2018	FINANZIAMENTO STRAORDINARIO A SOLLIEVO DEGLI ONERI IN LINEA CAPITALE E INTERESSI RELATIVI AL RICORSO AL MERCATO FINANZIARIO ART. 5 , COMMA 16 , L.R. 23.1.2007 N. 1					C	100000,00	100000,00				100000,00					
			TOTALE : 2.5.2.2018					C	100000,00	100000,00				100000,00					
								R											
								T		100000,00									
9939 10.4.2.1170	9939 10.4.2.1170	9939 10.4.2.1170	ONERI PER SOMME RECLAMATE DAI CREDITORI CHE SONO STATE OGGETTO DI CANCELLAZIONE - IN CONTO CAPITALE ART. 51 TER , L.R. 8.8.2007 N. 21 (SPESA OBBLIGATORIA)					C	426828,79	426828,79				426828,79		426828,79			
			TOTALE : 10.4.2.1170					C	426828,79	426828,79				426828,79		426828,79			
								R											
								T		426828,79									

SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
					A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		
NUMERO			R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
ESERCIZIO					G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)		
2012	2013	2014	DENOMINAZIONE		T		TOTALE PAGAMENTI	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013			
					P=B+H		Q=C+I				
			11.4.1.1192	ENTI E AGENZIE - SPESE CORRENTI	C	83503,28	-----	-----	-----	43571,08	
2054	2054	2054	11.4.1.1192	ONERI DERIVANTI DALLA SOPPRESSIONE DELL'AUTORITA' DI BACINO DEL FRIULI VENEZIA GIULIA	R	-----	-----	-----	-----	39932,20	F
				ART. 1 , LREG 27.4.2012 N. 9	T	-----	-----	-----	-----	-----	
				TOTALE : 11.4.1.1192	C	83503,28	-----	-----	-----	43571,08	
					R	-----	-----	-----	-----	39932,20	F
					T	-----	-----	-----	-----	-----	
				TOTALE : DIFESA DEL SUOLO	C	58815572,81	10560608,75	4968342,55	15528951,30	136000,44	
					R	15284169,82	3436601,31	8787906,28	12224507,59	43550621,07	F
					T		13797210,06	13756248,83		3059662,23	

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		
NUMERO								R					SOMME TRASFERITE AL 2014	
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SOMME TRASFERITE AL 2014	
2012	2013	2014						G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)	F=A-(D+E)	
								T					SOMME TRASFERITE AL 2014	
													N=G-(L+N)	
													H=O-(L+M)	
													N=O-(L+M)	
			512. SERVIZIO DISCIPLINA SERVIZIO IDRICO INTEGRATO, GESTIONE RISORSE IDRICHE, TUTELA ACQUE DA INQUINAMENTO											
			2.3.1.1049 GESTIONE - SPESE CORRENTI											
2142	2142	2142	SPESE PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO REGIONALE DI TUTELA ACQUE - REISCRIZIONI FONDI STATALI					47947,81		44888,74	44888,74		3059,07	F
2.3.1.1049	2.3.1.1049	2.3.1.1049	ART. 62 , COMMA 14 BIS , DECRETO LEGISLATIVO 11.5.1999 N. 152							44888,74				
2172	2172	2172	SPESE PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO REGIONALE DI TUTELA ACQUE - REISCRIZIONE SOMME ANNO PRECEDENTE					124595,00		124595,00	124595,00			
2.3.1.1049	2.3.1.1049	2.3.1.1049	ART. 3 , COMMA 5 , L.R. 14.8.2008 N. 9							124595,00				
2325	2325	2325	SPESE PER L' ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DI MONITORAGGIO DELLE ACQUE					157330,67					157330,67	F
2.3.2.1049	2.3.1.1049	2.3.1.1049	L. 4.8.1989 N. 283											
2473	2473	2473	SPESE PER L' ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DI MONITORAGGIO RELATIVO AL CONTROLLO QUALITATIVO DELLE ACQUE MARINE COSTIERE DEL FRIULI-VENEZIA GIULIA - FONDI STATALI (RILEVANTE AGLI EFFETTI DELL' IVA)											
2.3.1.1049	2.3.1.1049	2.3.1.1049	ART. 3 , COMMA 15 , L.R. 29.12.2010 N. 22 ; ART. 3 , D.L. 13.6.1989 N. 227 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI L. 4.8.1989 N. 283 ; ART. 3 , COMMA 9 , L.R. 29.12.2010 N. 22											

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		
NUMERO			DENOMINAZIONE						RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)
ESERCIZIO									G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)	
2012	2013	2014							T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I		N=G-(L+M)
	2478 2.3.1.1049	2478 2.3.1.1049	SPESA PER LA CONSERVAZIONE E LA MANUTENZIONE ORDINARIA DELLE RETI REGIONALI IDROLOGICHE E IDROGRAFICHE, DEI RELATIVI IMPIANTI FISSI DI RILEVAMENTO, DELLA STRUMENTAZIONE E DEI MEZZI FUNZIONALI ALLA GESTIONE ED AI MONITORAGGI - SPESE CORRENTI ART. 42 , COMMA 1 , LETTERA B) , L.R. 3.7.2002 N. 16	C	5000,00								5000,00	
			TOTALE : 2.3.1.1049	C	210278,48			44888,74	44888,74				5000,00	
				R	124595,00			124595,00	124595,00				160389,74	F
				T				169483,74						
			2.3.2.1049 GESTIONE - SPESE D' INVESTIMENTO											
2273 2.3.2.1049	2273 2.3.2.1049	2273 2.3.2.1049	SPESA PER L' ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DI MONITORAGGIO RELATIVO AL CONTROLLO QUALITATIVO DELLE ACQUE MARINE COSTIERE DEL FRIULI-VENEZIA GIULIA - FONDI STATALI (RILEVANTE AGLI EFFETTI DELL' IVA) ART. 3 , D.L. 13.6.1989 N. 227 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI L. 4.8.1989 N. 283 ; ART. 3 , COMMA 15 , L.R. 29.12.2010 N. 22	C										
				R										
				T										
2389 2.3.2.1049	2389 2.3.2.1049	2389 2.3.2.1049	FINANZIAMENTO DI INTERVENTI RELATIVI AL RISPARMIO IDRICO ED AL RIUSO DELLE ACQUE REFLUE E ALLE FINALITA' DI CUI ALLA LEGGE 18 MAGGIO 1989, N. 183 ART. 18 , COMMA 3 , L. 5.1.1994 N. 36	C	919216,34								919216,34	F
			TOTALE : 2.3.2.1049	C	919216,34								919216,34	F
				R										
				T										

CAPITOLO			C					ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
			A	B	C	TOTALE	E=A-(D+F)				
			SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)		
NUMERO			R					ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
ESERCIZIO			RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013 G		RESIDUI PAGATI H		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE I		SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+M)		
			T					SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+M)		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
2012	2013	2014	TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I						
			2.5.1.1055 RICERCA E SVILUPPO - SPESE CORRENTI								
2513	2513	2513	SPESE PER STUDI, RICERCHE, RILIEVI, SON-			C	369549,63	189549,63	179939,60	369489,23	60,40
2.5.1.1055	2.5.1.1055	2.5.1.1055	DAGGI, MISURE, MONITORAGGI, ELABORAZIONI			R	50568,51	50568,51	-----	50568,51	-----
			E OGNI ALTRA ATTIVITA' FINALIZZATI ALLA			T		240118,14	179939,60		
			CONOSCENZA DELLE RISORSE IDRICHE SUPERFI-								
			CIALI E SOTTERRANEE, DEL REGIME IDROLOGI-								
			CO DELLE FALDE ACQUIFERE E DELLA RETE I-								
			DROGRAFICA, DEL TRASPORTO SOLIDO DEI COR-								
			SI D' ACQUA, DEL DEFLUSSO MINIMO VITALE,								
			DEL BILANCIO IDROLOGICO E SEDIMENTOLOGICO								
			DEI BACINI IDROGRAFICI E DELLA LAGUNA DI								
			MARANO - GRADO - SPESE CORRENTI -								
			ART. 42 , COMMA 1 , LETTERA C) , L.R.								
			3.7.2002 N. 16 ; ART. 5 , COMMA 12 , L.R.								
			29.1.2003 N. 1								
			TOTALE : 2.5.1.1055			C	369549,63	189549,63	179939,60	369489,23	60,40
						R	50568,51	50568,51	-----	50568,51	-----
						T		240118,14	179939,60		
			2.5.2.2019 PROGRAMMI COMUNITARI - SPESE								
			D' INVESTIMENTO								
3048	3048	3048	INTERVENTI PER L' ATTUAZIONE DEL PROGRAM-			C	319647,84	-----	-----	-----	-----
2.5.2.2019	2.5.2.2019	2.5.2.2019	MA DI COOPERAZIONE TERRITORIALE ITALIA			R	-----	-----	-----	-----	519647,84 F
			- SLOVENIA 2007-2013 - PROGETTO "CAMIS"			T	-----	-----	-----	-----	-----
			ART. 3 , COMMA 1 , LETTERA C) , REGOLA-								
			MENTO C.E.E. 11.7.2006 N. 1083								
			INTERVENTI PER L' ATTUAZIONE DEL PROGRAM-			C	66378,59	80,08	-----	80,08	2233,16
	3058	3058	MA DI COOPERAZIONE TERRITORIALE ITALIA			R	-----	-----	-----	-----	64065,35 F
	2.5.2.2019	2.5.2.2019	- SLOVENIA 2007-2013 - PROGETTO "HYDRO-			T	-----	80,08	-----	-----	-----
			KARST"								
			ART. 3 , COMMA 1 , LETTERA C) , REGOLA-								
			MENTO C.E.E. 11.7.2006 N. 1083								
			TOTALE : 2.5.2.2019			C	386026,43	80,08	-----	80,08	2233,16
						R	-----	-----	-----	-----	383713,19 F
						T		80,08	-----	-----	-----

C A P I T O L O													SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE D=B+C	ECONOMIE E=A-(D+F)	SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)		
NUMERO													RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013 G	RESIDUI PAGATI H	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE I	TOTALE L=H+I	ECONOMIE M=G-(L+N)	SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+N)		
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE											TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I					
2012	2013	2014																		
			3.2.1.1058 APPROVVIGIONAMENTO E DEPURAZIONE - SPESE CORRENTI																	
5362	5362	5362	FINANZIAMENTI PER ATTIVITA' DI MONITORAGGIO E STUDIO DI CUI ALL' ARTICOLO 170, COMMA 9 DEL DECRETO LEGISLATIVO 3 APRILE 2006 N. 152	C	294000,00													294000,00	F	
3.2.1.1058	3.2.1.1058	3.2.1.1058	ART. 170 , COMMA 9 , DECRETO LEGISLATIVO 3.4.2006 N. 152 ; ART. 4 , COMMA 176 , L. 24.12.2003 N. 350 ; ART. 3 , COMMA 10 BIS , L.R. 30.12.2009 N. 24	R																
			TOTALE : 3.2.1.1058	C	294000,00													294000,00	F	
			3.2.2.1058 APPROVVIGIONAMENTO E DEPURAZIONE - SPESE D' INVESTIMENTO																	
2180	2180	2180	RIPROGRAMMAZIONE ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO TUTELA DELLE ACQUE E GESTIONE INTEGRATA DELLE RISORSE IDRICHE	C	979356,83													979356,83	F	
3.2.2.1058	3.2.2.1058	3.2.2.1058	ART. 2 , COMMA 203 , L. 23.12.1996 N. 662	R																
			RIPROGRAMMAZIONE ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO TUTELA DELLE ACQUE E GESTIONE INTEGRATA DELLE RISORSE IDRICHE	C	394973,84													394973,84	F	
2181	2181	2181	ART. 2 , COMMA 203 , L. 23.12.1996 N. 662	R																
3.2.2.1058	3.2.2.1058	3.2.2.1058	FINANZIAMENTI ALLE PROVINCE ED ALLE AUTORITA' D' AMBITO PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI FOGNATURA, COLLETTAMENTO E DEPURAZIONE PREVISTI NELL' ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO TUTELA DELLE ACQUE E GESTIONE INTEGRATA DELLE RISORSE IDRICHE	C	153120,51													153120,51	F	
2262	2262	2262	ART. 15 , L. 7.8.1990 N. 241 ; ART. 6 , L. 23.5.1997 N. 135 ; ART. 19 , L.R. 30.4.2003 N. 12 E MODIFICATO DALL' ART. 1 , COMMA 1 , L.R. 2.4.2004 N. 11	R																
3.2.2.1058	3.2.2.1058	3.2.2.1058		T																

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE		
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)			
NUMERO								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE		
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE					G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)			
2012	2013	2014						T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I				
2264 3.2.2.1058	2264 3.2.2.1058	2264 3.2.2.1058	FINANZIAMENTI ALLE PROVINCE ED ALLE AUTORITA' D' AMBITO PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI FOGNATURA, COLLETTAMENTO E DEPURAZIONE PREVISTI NELL' ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO TUTELA DELLE ACQUE E GESTIONE INTEGRATA DELLE RISORSE IDRICHE - FONDO DERIVANTE DALLA REISCRIZIONE DELLE ECONOMIE DI SPESA ART. 15 , L. 7.8.1990 N. 241 ; ART. 6 , L. 23.5.1997 N. 135 ; ART. 19 , L.R. 30.4.2003 N. 12 E MODIFICATO DALL' ART. 1 , COMMA 1 , L.R. 2.4.2004 N. 11					33112,01						33112,01	F
2305 3.2.2.1058	2305 3.2.2.1058	2305 3.2.2.1058	FINANZIAMENTO PLURIENNALE ALLE AUTORITA' D' AMBITO DI CUI AL CAPO IV DELLA L.R. 13/2005 PER INVESTIMENTI SU IMPIANTI E INFRASTRUTTURE PER IL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO ART. 5 , COMMA 4 , L.R. 23.7.2009 N. 12					5000000,00	5000000,00			5000000,00			
2310 3.2.2.1058	2310 3.2.2.1058	2310 3.2.2.1058	SPESE PER L' AVVIO DELLA GESTIONE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO ART. 144 , COMMA 17 , L. 23.12.2000 N. 388					1508361,72						1508361,72	F
2313 3.2.2.1058	2313 3.2.2.1058	2313 3.2.2.1058	INTERVENTI PER RIPROGRAMMAZIONE - REISCRIZIONE FONDI STATALI ART. 2 BIS , COMMA 5 , D.L. 13.6.1989 N. 227 ; ART. 9 , COMMA 5 , L. 7.8.1990 N. 253 ; ART. 6 , L. 23.5.1997 N. 135					554296,35						554296,35	F
2314 3.2.2.1058	2314 3.2.2.1058	2314 3.2.2.1058	INTERVENTI PER RIPROGRAMMAZIONE - REISCRIZIONE FONDI STATALI ART. 2 BIS , COMMA 5 , D.L. 13.6.1989 N. 227 ; ART. 9 , COMMA 5 , L. 7.8.1990 N. 253 ; ART. 6 , L. 23.5.1997 N. 135					484879,41						188433,15 296446,26	F
2326 3.2.2.1058	2326 3.2.2.1058	2326 3.2.2.1058	RIPROGRAMMAZIONE ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO "TUTELA DELLE ACQUE E GESTIONE INTEGRATA DELLE RISORSE IDRICHE" ART. 14 , COMMA 1 , L. 28.2.1986 N. 41					596462,39						596462,39	F

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		
NUMERO			DENOMINAZIONE						RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)
ESERCIZIO									G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)	
2012	2013	2014							T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I		N=G-(L+M)
2335 3.2.2.1058	2335 3.2.2.1058	2335 3.2.2.1058	SPESA PER IL DISINQUINAMENTO DELLA BASSA FRIULANA E DELLE AREE CONTERMINI DELLA LAGUNA DI MARANO E GRADO, PER OPERE DI RACCOLTA, CONVOGLIAMENTO, DEPURAZIONE DEI LIQUAMI CIVILI E INDUSTRIALI E COSTRUZIONE DI UNA CONDOTTA TRANSLAGUNARE E SOTTO MARINA DI SCARICO A MARE, PER L' AMPLIAMENTO DELL' IMPIANTO DI DEPURAZIONE ART. 2 BIS , COMMA 5 , D.L. 13.6.1989 N. 227 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI NELLA L. 4.8.1989 N. 283	C	19625,69								19625,69	F
2336 3.2.2.1058	2336 3.2.2.1058	2336 3.2.2.1058	RIPROGRAMMAZIONE APQ - TUTELA ACQUE 2003 - REISCRIZIONE FONDI STATALI L. 30.6.1998 N. 208	C	714955,81								714955,81	F
	2338 3.2.2.1058	2338 3.2.2.1058	RIPROGRAMMAZIONE ACCORDO DI PROGRAMMA RELATIVO ALL' APPROVVIGIONAMENTO IDROPOTABILE ART. 1 , D.L. 23.10.1996 N. 548 COME CONVERTITO DALLA L. 20.12.1996 N. 641 ; ART. 6 , D.L. 25.3.1997 N. 67 COME CONVERTITO DALLA L. 23.5.1997 N. 135	C	866514,93								523679,51	F
2360 3.2.2.1058	2360 3.2.2.1058	2360 3.2.2.1058	SPESA PER L' ESECUZIONE DI STUDI CONCERNENTI L' INDIVIDUAZIONE DEGLI AMBITI TERRITORIALI PIU' IDONEI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE IGIENICO-SANITARIE, NONCHE' DI PROGETTAZIONI PER LA COSTRUZIONE, IL POTENZIAMENTO, L' AMPLIAMENTO E LA SISTEMAZIONE DELLE OPERE MEDESIME ART. 2 , L.R. 29.12.1976 N. 68	C	44679,43	44679,43				44679,43				
2363 3.2.2.1058	2363 3.2.2.1058	2363 3.2.2.1058	RIPROGRAMMAZIONE APQ EX ART. 16 CO 11 APQ TUTELA ACQUE 2003 - REISCRIZIONE STATALI ART. 1 , D.L. 25.3.1997 N. 67 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI NELLA L. 23.5.1997 N. 135 ; ART. 1 , L. 30.6.1998 N. 208	C	53845,83								53845,83	F

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE	
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)	
								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)	
NUMERO			DENOMINAZIONE					G		H		I		L=H+I		M=G-(L+N)	
ESERCIZIO								N=O-(L+M)									
2012	2013	2014								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I					
2382 3.2.2.1058	2382 3.2.2.1058	2382 3.2.2.1058	CONTRIBUTI ANNUI COSTANTI A COMUNI, LORO CONSORZI ED ALLE COMUNITA' MONTANE, NON CHE' AGLI ALTRI CONSORZI PREVISTI DALL' ARTICOLO 6, SECONDO COMMA, DELLA L. 10 MAGGIO 1976, N. 319 E SUCCESSIVE INTEGRAZIONI E MODIFICAZIONI E DALL' ARTICOLO 5, SECONDO COMMA, DELLA L. 24 DICEMBRE 1979, N. 650, PER LA REALIZZAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE INDICATE DALL' ART. 3 DELLA L. R. 29 DICEMBRE 1976, N. 68					C	423011,41	85559,54	523851,69	409211,23	13800,18				
								R		85559,54	523851,69						
								T									
2385 3.2.2.1058	2385 3.2.2.1058	2385 3.2.2.1058	CONTRIBUTI UNA TANTUM AI COMUNI, LORO CONSORZI ED ALLE COMUNITA' MONTANE, NON CHE' AGLI ALTRI CONSORZI PREVISTI DALL' ARTICOLO 6, SECONDO COMMA, DELLA L. 10 MAGGIO 1976, N. 319 E SUCCESSIVE INTEGRAZIONI E MODIFICAZIONI, E DALL' ART. 5, SECONDO COMMA, DELLA L. 24 DICEMBRE 1979, N. 650, PER LE OPERE INDICATE DALL' ART. 3 DELLA L. R. 29 DICEMBRE 1976, N. 68 ART. 6 , L.R. 29.12.1976 N. 68 (LEGGE ABROGATA) COME SOSTITUITO DALL' ART. 3 , L.R. 14.4.1983 N. 27 (LEGGE ABROGATA) ED INTEGRATO DALL' ART. 42 , L.R. 20.6.1983 N. 64 (LEGGE ABROGATA) ART. 1 , L.R. 3.6.1981 N. 30 ; ART. 1 , COMMA 3 , LETTERA A) , L.R. 2.5.1988 N. 25 ; ART. 95 , COMMA 6 , L.R. 7.2.1990 N. 3					C	10972,45				10972,45				
								R									
								T									
2395 3.2.2.1058	2395 3.2.2.1058	2395 3.2.2.1058	CONTRIBUTI PER LA COPERTURA, IN LINEA CAPITALE E INTERESSI, DEL MUTUO CONTRATTO PER INTERVENTI A FAVORE DELL' ACQUEDOTTO DEL POIANA ART. 4 , COMMA 29 , L.R. 22.2.2000 N. 2					C	103291,38	51645,69	51645,69	103291,38					
								R		51645,69	51645,69						
								T									
2605 3.2.2.1058	2605 3.2.2.1058	2605 3.2.2.1058	CONTRIBUTI ANNUI COSTANTI ALL' AUTORITA' DELL' AMBITO OTTIMALE CENTRALE FRIULI DI UDINE PER L' ADEGUAMENTO E/O IL COMPLETAMENTO DELL' IMPIANTO DI DEPURAZIONE CENTRALIZZATO DI SAN GIORGIO DI NOGARO ART. 3 , COMMA 25 , L.R. 28.12.2007 N. 30					C	100000,00	100000,00		100000,00					
								R									
								T		100000,00							

SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE D=B+C	ECONOMIE E=A-(D+F)	SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)	SOMME TRASFERITE	
NUMERO								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013 G	RESIDUI PAGATI H	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE I	TOTALE L=H+I	ECONOMIE M=G-(L+N)			
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE										SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+M)		
2012	2013	2014						T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I				
2606 3.2.2.1058	2606 3.2.2.1058	2606 3.2.2.1058	CONTRIBUTI ANNUI COSTANTI ALL' AUTORITA' DELL' AMBITO OTTIMALE CENTRALE FRIULI DI UDINE PER LA SOSTITUZIONE DELLA CONDOTTA DELLE ACQUE NERE, NONCHE' IL POTENZIAMENTO DEL DEPURATORE DELLA ZONA INDUSTRIALE DEL FRIULI ORIENTALE, NEI COMUNI DI CIVIDALE DEL FRIULI E MOIMACCO ART. 3 , COMMA 28 , L.R. 28.12.2007 N. 30					100000,00	100000,00		100000,00				
5361 3.2.2.1058	5361 3.2.2.1058	5361 3.2.2.1058	FINANZIAMENTI PER L' ATTUAZIONE DELL' ACCORDO INTEGRATIVO DEL 12 MAGGIO 2006 DELL' APQ PER LA TUTELA DELLE ACQUE E LA GESTIONE INTEGRATA DELLE RISORSE IDRICHE DEL 4 GIUGNO 2003 ART. 4 , COMMA 176 , L. 24.12.2003 N. 350					4504200,00						4504200,00	F
9119 3.2.2.1058	9119 3.2.2.1058	9119 3.2.2.1058	CONTRIBUTO PLURIENNALE AL COMUNE DI TOLMEZZO PER LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELL' IMPIANTO DI DEPURAZIONE CONSORTILE DELL' ALTO TAGLIAMENTO ART. 5 , COMMA 5 , L.R. 30.12.2008 N. 17					400000,00	400000,00		400000,00				
TOTALE : 3.2.2.1058								16108584,75	5644679,43		5644679,43			712112,66	
								4969521,51	1146729,69	3797819,19	4944548,88			9751592,66	F
									6791409,12	3797819,19				24772,63	

C A P I T O L O			C					R					T					SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE					
			A	B	C	D=B+C		E=A-(D+F)		SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)		G		H	I	L=H+I			M=G-(L+N)		SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+M)		
NUMERO																							
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE																				
2012	2013	2014																					
2362	2362		3.10.2.2005 RICERCA E SVILUPPO - SPESE D' INVESTIMENTO																				
3.10.2.2005	3.10.2.2005		SPESE PER L' ESECUZIONE DI STUDI CONCERNENTI L' INDIVIDUAZIONE DEGLI AMBITI TERRITORIALI PIU' IDONEI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE IGIENICO-SANITARIE, NONCHE' DI PROGETTAZIONI PER LA COSTRUZIONE, IL POTENZIAMENTO, L' AMPLIAMENTO E LA SISTEMAZIONE DELLE OPERE MEDESIME - RICORSO AL MERCATO FINANZIARIO ART. 2 , L.R. 29.12.1976 N. 68 (LEGGE ABROGATA) COME SOSTITUITO DALL' ART. 19 , COMMA 1 , L.R. 19.6.1985 N. 25																				
			TOTALE : 3.10.2.2005																				
			4.3.2.1078 PORTI - SPESE D' INVESTIMENTO																				
3479	3479	3479	CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE DEL COMUNE DI MONFALCONE PER LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI DI MIGLIORAMENTO FUNZIONALE E MANUTENZIONE STRAORDINARIA, NONCHE' PER GLI INTERVENTI DI ADEGUAMENTO ALLA VIGENTE NORMATIVA IN MATERIA DI RIFIUTI, DELL' ESISTENTE IMPIANTO DI SMALTIMENTO SITO NEL PORTO DI MONFALCONE ART. 6 , COMMA 81 , L.R. 29.12.2011 N. 18																				
4.3.2.1078	4.3.2.1078	4.3.2.1078	TOTALE : 4.3.2.1078																				

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE		
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)			
NUMERO								R					SOMME TRASFERITE AL 2014		
ESERCIZIO								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SOMME TRASFERITE AL 2014		
2012	2013	2014	DENOMINAZIONE					G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)	N=G-(L+M)		
								T		TOTALE PAGAMENTI	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013				
								P=B+H		Q=C+I					
			9.1.1.3420	INTERVENTI SPECIFICI - SPESE CORRENTI	C	40466,00	81,00	22812,78	22893,78						
2732	2732	2732	FINANZIAMENTO NELL' AMBITO DEL PROGRAMMA INFEA DELLA DIVULGAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE SULL' USO SOSTENIBILE DELLE RISORSE IDRICHE	R	9801,00	9801,00		9801,00					17572,22	F	
9.1.1.3420	9.1.1.3420	9.1.1.3420	COMMI 1124 E 1125, ART. 1 , L. 27.12.2006 N. 296	T		9882,00	22812,78								
			TOTALE : 9.1.1.3420	C	40466,00	81,00	22812,78	22893,78							
				R	9801,00	9801,00		9801,00					17572,22	F	
				T		9882,00	22812,78								
			10.1.1.1163	STUDI, RICERCHE - SPESE CORRENTI	C	270000,00									
	2194	2194	FINANZIAMENTI PER AVVIARE E SVOLGERE LE ATTIVITA' CONCORDATE DI INDAGINE FOCALIZZATE SU ALCUNI AMBITI RISULTATI PIU' DEFINICITARI DAL PUNTO DI VISTA DELLE INFORMAZIONI TECNICO SCIENTIFICHE DISPONIBILI, PER ASSICURARE UN' ADEGUATA COERENZA STRATEGICA NELL' AMBITO DELLA SOTTOREGIONE MARINA - MARE ADRIATICO	R									270000,00	F	
	10.1.1.1163	10.1.1.1163	DECRETO LEGISLATIVO 13.10.2010 N. 190	T											
			TOTALE : 10.1.1.1163	C	270000,00										
				R									270000,00	F	
				T											

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE		
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)						
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE				
ESERCIZIO								G		H		I		L=H+I		M=G-(L+N)				
2012	2013	2014								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I								
			10.2.2.5070 PROGRAMMAZIONE FONDI SVILUPPO E COESIONE - SPESE D' INVESTIMENTO																	
	9651	9651	INTERVENTI DI ADEGUAMENTO E/O POTENZIA_					C	34872000,00											
	10.2.2.5070	10.2.2.5070	MENTO DEI SISTEMI DI DEPURAZIONE DELLE					R											34872000,00	F
			ACQUE REFLUE URBANE - FSC					T												
			ARTT. 60 , 61 , L. 27.12.2002 N. 289 ;																	
			DECRETO LEGISLATIVO 30.5.2011 N. 88 ;																	
			ART. 21 , L.R. 8.8.2007 N. 21																	
			TOTALE : 10.2.2.5070					C	34872000,00											
								R												
								T												
			10.4.1.1170 RIMBORSI - SPESE CORRENTI																	
	2713	2713	RESTITUZIONI CANONI DERIVAZIONI - SERVI_					C	5264,92	5264,92			5264,92							
	10.4.1.1170	10.4.1.1170	ZIO GESTIONE RISORSE IDRICHE					R												
			R.D. 16.3.1942 N. 262 ART. 2035					T		5264,92										
			(SPESA OBBLIGATORIA)																	
			TOTALE : 10.4.1.1170					C	5264,92	5264,92			5264,92							
								R												
								T		5264,92										
			10.4.2.1170 RIMBORSI - SPESE D' INVESTI_																	
			MENTO																	
	9909	9909	ONERI PER SOMME RECLAMATE DAI CREDITORI					C												
	10.4.2.1170	10.4.2.1170	CHE SONO STATE OGGETTO DI CANCELLAZIONE					R												
			- IN CONTO CAPITALE					T												
			ART. 51 TER , L.R. 8.8.2007 N. 21																	
			(SPESA OBBLIGATORIA)																	
			TOTALE : 10.4.2.1170					C												
								R												
								T												
			TOTALE : IDRICO INTEGR RIS IDR TUT ACQ					C	53803317,65	5983566,16	432061,12	6415427,28	719406,22	46568484,15						
								R	5154286,02	1207099,20	3922414,19	5129513,39	24772,63							
								T		7190465,36	4354475,31									

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
					A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)	
NUMERO			R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO					G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)	
2012	2013	2014	DENOMINAZIONE		T		TOTALE PAGAMENTI	RESIDUI PASSIVI		
						P=B+H	AL 31/12/2013			
							Q=C+I			
			513. SERVIZIO DISCIPLINA GESTIONE RIFIUTI E SITI INQUINATI							
			2.4.1.1053 BONIFICHE SITI - SPESE CORRENTI							
2041	2041	2041	CONTRIBUTI AI COMUNI PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI VOLTI ALLA RIMOZIONE E ALLO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI ABBANDONATI SU AREE DEL TERRITORIO COMUNALE - DI PARTE CORRENTE		C	86909,46	86909,46	-----	86909,46	-----
2.4.1.1053	2.4.1.1053	2.4.1.1053	ART. 3 , COMMA 29 , L.R. 11.8.2011 N. 11 ; ART. 5 , COMMA 35 , L.R. 29.12.2011 N. 18		R	-----	-----	-----	-----	-----
			SPESE PER L' EFFETTUAZIONE DI INTERVENTI DI BONIFICA E RIPRISTINO AMBIENTALE NEL SITO DI INTERESSE NAZIONALE DI TRIESTE		C	950000,00	-----	950000,00	950000,00	-----
2477	2477	2477	ART. 1 , COMMA 3 , L. 9.12.1998 N. 426 ; ART. 4 , COMMA 5 , L.R. 21.7.2004 N. 19		R	-----	-----	-----	-----	-----
2.4.1.1053	2.4.1.1053	2.4.1.1053	SPESE PER GLI ADEMPIMENTI DERIVANTI DALLA SOPPRESSIONE DELLA STRUTTURA DEL COMMISSARIO PER L' EMERGENZA SOCIO ECONOMICO AMBIENTALE DELLA LAGUNA DI MARANO E GRADO		C	15000,00	-----	-----	-----	-----
	3989	3989	ART. 5 , COMMI 4 QUATER , 4 QUINQUIES , L. 24.2.1992 N. 225 ; ART. 92 , COMMA 4 , L.R. 5.12.2013 N. 21		R	-----	-----	-----	-----	15000,00 F
			TOTALE : 2.4.1.1053		C	1051909,46	86909,46	950000,00	1036909,46	-----
					R	-----	-----	-----	-----	15000,00 F
			2.4.2.1053 BONIFICHE SITI - SPESE D' INVESTIMENTO							
2296	2296	2296	INCENTIVI PER L' ATTIVITA' DI CARATTERIZZAZIONE NELLE AREE DI PROPRIETA' PRIVATA NEL SITO INQUINATO DI INTERESSE NAZIONALE DI TRIESTE		C	42339,18	42339,18	-----	42339,18	-----
2.4.2.1053	2.4.2.1053	2.4.2.1053	ART. 3 , COMMI 1 , 89 , LETTERA F) , L.R. 28.12.2007 N. 30		R	-----	42339,18	-----	-----	-----

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A	B	C	D=B+C		E=A-(D+F)		SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)				
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE			
ESERCIZIO								G		H		I		L=H+I		M=G-(L+N)			
2012	2013	2014								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I				SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+M)			
2439 2.4.2.1053	2439 2.4.2.1053		SPESE PER LA BONIFICA DEL SITO INQUINATO DI INTERESSE NAZIONALE DELLA LAGUNA DI MARANO E GRADO - RICORSO AL MERCATO FINANZIARIO ART. 6 , COMMA 1 , L.R. 24.5.2004 N. 15 ; ART. 5 , COMMA 21 , L.R. 23.1.2007 N. 1						359887,00									359887,00	
2446 2.4.2.1053	2446 2.4.2.1053	2446 2.4.2.1053	CONTRIBUTI PLURIENNALI PER GLI INTERVENTI DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO NECESSARI ALLA MESSA IN SICUREZZA DI EMERGENZA DEL SITO DELLA LAGUNA DI MARANO E GRADO ART. 5 , COMMA 21 , L.R. 23.1.2007 N. 1					1100000,00			1100000,00		1100000,00		1100000,00				
2447 2.4.2.1053	2447 2.4.2.1053	2447 2.4.2.1053	CONTRIBUTI AI SOGGETTI PRIVATI TITOLARI DI ATTIVITA' PRODUTTIVE INSEDIATI NEI SITI INQUINATI DI TRIESTE E DELLA LAGUNA DI MARANO E GRADO PER INTERVENTI DI CARATTERIZZAZIONE, MESSA IN SICUREZZA, BONIFICA E RIPRISTINO AMBIENTALE ART. 5 , COMMA 25 , L.R. 23.1.2007 N. 1					112582,95		111335,97				111335,97				1246,98	
2451 2.4.2.1053	2451 2.4.2.1053	2451 2.4.2.1053	FINANZIAMENTO DELLE LE ATTIVITA' DI CARATTERIZZAZIONE, DI DRAGAGGIO E DI BONIFICA DEI SEDIMENTI NEI CANALI NAVIGABILI ALL' INTERNO DEL SITO INQUINATO DI INTERESSE NAZIONALE DELLA LAGUNA DI MARANO E GRADO. ART. 4 , COMMA 13 , L.R. 30.12.2008 N. 17					2000000,00	4000000,00		2000000,00		2000000,00		4000000,00				
	2457 2.4.2.1053		INTERVENTI SOSTITUTIVI IN MATERIA DI SITI CONTAMINATI ART. 4 , COMMA 15 , L.R. 30.12.2008 N. 17					25000,00										25000,00	
2461 2.4.2.1053	2461 2.4.2.1053	2461 2.4.2.1053	SPESE PER L' EFFETTUAZIONE DI INTERVENTI DI BONIFICA E RIPRISTINO AMBIENTALE NEL SITO DI INTERESSE NAZIONALE DI TRIESTE ART. 1 , COMMA 3 , L. 9.12.1998 N. 426 ; ART. 4 , COMMA 5 , L.R. 21.7.2004 N. 19					3193818,00		1500000,00				1500000,00				1593818,00	F

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
					A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		
NUMERO			R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
ESERCIZIO					G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)		
2012	2013	2014	DENOMINAZIONE		T		TOTALE PAGAMENTI	RESIDUI PASSIVI			
						P=B+H	AL 31/12/2013				
							Q=C+I				
2462 2.4.2.1053	2462 2.4.2.1053	2462 2.4.2.1053	SPESE PER L' EFFETTUAZIONE DI INTERVENTI DI BONIFICA E RIPRISTINO AMBIENTALE NEL SITO DI INTERESSE NAZIONALE DI TRIESTE - FINANZIATE CON CONTRAZIONE DI MUTUO CON ONERE DI AMMORTAMENTO A CARICO DELLO STATO ART. 1 , COMMA 3 , L. 9.12.1998 N. 426 ; ART. 4 , COMMA 5 , L.R. 21.7.2004 N. 19		C R T	7130568,71 109356,30	90000,00 89838,70 179838,70	5518860,76 19517,60 5538378,36	5608860,76 109356,30	----- 1521707,95 -----	F
2468 2.4.2.1053	2468 2.4.2.1053	2468 2.4.2.1053	SPESE PER L' EFFETTUAZIONE DI INTERVENTI DI BONIFICA E RIPRISTINO AMBIENTALE NEL SITO DI INTERESSE NAZIONALE DI TRIESTE - REISCRIZIONE FONDI STATALI ART. 1 , COMMA 3 , L. 9.12.1998 N. 426 ; ART. 4 , COMMA 5 , L.R. 21.7.2004 N. 19		C R T	36166,53	-----	-----	-----	----- 36166,53 -----	F
2469 2.4.2.1053	2469 2.4.2.1053		FINANZIAMENTO DELLE ATTIVITA' CONNESSE ALL' AGGIORNAMENTO DEL PIANO DI CARATTERIZZAZIONE DEL SITO DI INTERESSE NAZIONALE DI TRIESTE ART. 4 , COMMA 5 TER , L.R. 21.7.2004 N. 19		C R T	36000,00	36000,00 36000,00	-----	36000,00	-----	
	3988 2.4.2.1053	3988 2.4.2.1053	INTERVENTI DA REALIZZARSI A SEGUITO DELLA SOPPRESSIONE DELLA STRUTTURA DEL COMMISSARIO PER L' EMERGENZA SOCIO ECONOMICO AMBIENTALE DELLA LAGUNA DI MARANO E GRADO ART. 5 , COMMI 4 QUATER , 4 QUINQUIES , L. 24.2.1992 N. 225 ; ART. 92 , COMMA 1 , L.R. 5.12.2013 N. 21		C R T	18801136,74	-----	-----	-----	----- 18801136,74 -----	F
	3991 2.4.2.1053	3991 2.4.2.1053	INTERVENTI PER LA MESSA IN SICUREZZA E BONIFICA DELL' AREA DELLO STABILIMENTO CAFFARO E AREE LIMITROFE - GIA' DI COMPETENZA DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO PER L' EMERGENZA SOCIO-ECONOMICO AMBIENTALE - ACCORDO DI PROGRAMMA IN CORSO DI STIPULA ART. 5 , COMMI 4 TER , 4 QUATER , L. 24.2.1992 N. 225		C R T	7133786,84	-----	-----	-----	----- 7133786,84 -----	F

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE			
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		SOMME TRASFERITE AL 2014		F=A-(D+E)			
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE			
ESERCIZIO								G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)							
2012	2013	2014								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I		SOMME TRASFERITE AL 2014		N=G-(L+M)			
	4128 2.4.2.1053	4128 2.4.2.1053	INTERVENTI DI BONIFICA E CARATTERIZZAZIONE DELL' AREA LAGUNARE DI MARANO E GRADO, GIA' DI COMPETENZA DEL COMMISSARIO DELEGATO ART. 5 , COMMA 4 , L. 24.2.1992 N. 225 TOTALE : 2.4.2.1053					C R T	183555,93									183555,93	F
			3.3.1.1061 RSU E INERTI - SPESE CORRENTI					C R T											
	2623 3.3.1.1061	2623 3.3.1.1061	ONERI DERIVANTI DALL' ASSEGNAZIONE DEGLI INCENTIVI CONNESSI ALLA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO REGIONALE PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI ART. 4 , COMMA 7 , L.R. 16.7.2010 N. 12					C R T	110358,48	30358,48	29126,26	59484,74						50873,74	F
	2624 3.3.1.1061	2624 3.3.1.1061	SPESE PER LA PREDISPOSIZIONE, REVISIONE, AGGIORNAMENTO E DIFFUSIONE DEL PIANO REGIONALE PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI ART. 5 , COMMA 1 , LETTERA A) , L.R. 7.9.1987 N. 30 ; ART. 5 , L.R. 14.6.1996 N. 22 ; ART. 19 , COMMA 1 , L.R. 8.8.1996 N. 29 ; ART. 23 BIS , COMMA 9 BIS , L.R. 7.9.1987 N. 30 TOTALE : 3.3.1.1061					C R T											
			3.3.2.1061 RSU E INERTI - SPESE D' INVESTIMENTO					C R T											
	1825 3.3.2.1061	1825 3.3.2.1061	CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI CHIOPRIS VISCONTE PER LAVORI DI ADEGUAMENTO FUNZIONALE E NORMATIVO DELL' ECOPIAZZOLA COMUNALE ART. 4 , COMMA 22 , L.R. 25.7.2012 N. 14					C R T	50000,00		50000,00	50000,00							

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE		
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)	SOMME TRASFERITE AL 2014		F=A-(D+E)					
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE				
ESERCIZIO								G		H		I		L=H+I		M=G-(L+N)			SOMME TRASFERITE AL 2014	
2012	2013	2014								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013								
										Q=C+I										
2414 3.3.2.1061	2414 3.3.2.1061		CONTRIBUTI TRAMITE LE PROVINCE AI COMUNI IN CUI SI EFFETTUA LA RACCOLTA DIFFERENZIATA ART. 3 , COMMI 34 , 89 , LETTERA H) , L.R. 28.12.2007 N. 30					200000,00		200000,00				200000,00						
			TOTALE : 3.3.2.1061					250000,00		200000,00		50000,00		250000,00						
			3.3.2.1062 ALTRI INTERVENTI - SPESE D' INVESTIMENTO																	
8102 3.3.2.1062	8102 3.3.2.1062	8102 3.3.2.1062	FINANZIAMENTI PER INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE FUNZIONALI ALLA REINDUSTRIALIZZAZIONE E INFRASTRUTTURA DELLE AREE COMPRESSE NEL SITO DI INTERESSE NAZIONALE DI TRIESTE L. 9.12.1998 N. 426					2500000,00										2500000,00	F	
			CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALL' ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE ANIMAIMPRESA A SOSTEGNO DELLA REALIZZAZIONE DI PROGETTI INNOVATIVI NEL SETTORE AMBIENTALE VOLTI ALLA PREVENZIONE E ALLA RIDUZIONE DEI RIFIUTI MEDIANTE IL RIUTILIZZO A FINI SOCIALI DI PRODOTTI INVENDUTI ART. 4 , COMMA 4 , L.R. 31.12.2012 N. 27					50000,00				50000,00		50000,00						
	9121 3.3.2.1062	9121 3.3.2.1062	TOTALE : 3.3.2.1062					2550000,00				50000,00		50000,00				2500000,00	F	
												50000,00								

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		
								SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)						
								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE		
NUMERO			DENOMINAZIONE					G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)	SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+M)	
ESERCIZIO														
2012	2013	2014						T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I			
			3.3.2.2070 SPECIALI E PERICOLOSI - SPESE D' INVESTIMENTO											
2428	2428	2428	CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE A FAVORE DI ENTI PUBBLICI ED ENTI PUBBLICI ECONOMICI PER I LAVORI DI RIMOZIONE DI MATERIALI CON AMIANTO DA EDIFICI PUBBLICI, LOCALI APERTI AL PUBBLICO E DI UTILIZZAZIONE COLLETTIVA-RICORSO AL MERCATO FINANZIARIO ART. 16 , COMMA 1 , L.R. 9.11.1998 N. 13	C										
3.3.2.2070	3.3.2.2070	3.3.2.2070		R			36750,00	36750,00			36750,00			
			TOTALE : 3.3.2.2070	T			36750,00	36750,00			36750,00			
			9.1.1.3420 INTERVENTI SPECIFICI - SPESE CORRENTI											
2752	2752	2752	FINANZIAMENTO NELL' AMBITO DEL PROGRAMMA INFEEA PER IL RECUPERO DEI PRODOTTI FARMACEUTICI COMMI 1124 E 1125, ART. 1 , L. 27.12.2006 N. 296	C			27504,18		22991,02		22991,02		4513,16	
9.1.1.3420	9.1.1.3420	9.1.1.3420		R					22991,02					
	2756	2756	SPESE PER L' AVVIO ED IL RAFFORZAMENTO DI POLITICHE DI SVILUPPO SOSTENIBILE, DI INFORMATICA ED EDUCAZIONE AMBIENTALE ALL' INTERNO DEL TERRITORIO REGIONALE - ACCORDO DI PROGRAMMA IN.F.E.A. DEL 1 AGOSTO 2007 COMMI 1124 E 1125, ART. 1 , L. 27.12.2006 N. 296	C			8148,10						8148,10	F
	9.1.1.3420	9.1.1.3420		R										

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE			
					A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)				
NUMERO			R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE			
ESERCIZIO					G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)				
2012	2013	2014	DENOMINAZIONE		T		TOTALE PAGAMENTI	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013					
							P=B+H	Q=C+I					
	2757 9.1.1.3420	2757 9.1.1.3420	SPESE PER L' AVVIO ED IL RAFFORZAMENTO DI POLITICHE DI SVILUPPO SOSTENIBILE, DI IN_FORMAZIONE ED EDUCAZIONE AMBIENTALE ALL' INTERNO DEL TERRITORIO REGIONALE - ACCORDO DI PROGRAMMA IN.F.E.A. DEL 1 A_GOSTO 2007 - REISCRIZIONE AVANZO COMMI 1124 E 1125, ART. 1 , L. 27.12.2006 N. 296		C	11746,90					11746,90	F	
			TOTALE : 9.1.1.3420		C	47599,18		22991,02	22991,02		4513,16	19895,00	F
			10.2.2.5070 PROGRAMMAZIONE FONDI SVILUPPO E COESIONE - SPESE D' INVESTIMENTO		R								
	9623 10.2.2.5070	9623 10.2.2.5070	INTERVENTI PER IL RIPRISTINO AMBIENTALE DEL SIN DI TRIESTE - FSC		C	25931000,00					25931000,00		F
			ARTT. 60 , 61 , L. 27.12.2002 N. 289 ; R		R								
			DECRETO LEGISLATIVO 30.5.2011 N. 88 ; T		T								
			ART. 21 , L.R. 8.8.2007 N. 21										
			TOTALE : 10.2.2.5070		C	25931000,00					25931000,00		F
					R								
					T								

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE A		SOMME PAGATE B		SOMME RIMASTE DA PAGARE C		TOTALE D=B+C		ECONOMIE E=A-(D+F)		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)											
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013 G		RESIDUI PAGATI H		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE I		TOTALE L=H+I		ECONOMIE M=G-(L+N)			
ESERCIZIO								RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I											SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+M)
2012	2013	2014																	
			10.4.1.1164	ONERI DERIVANTI DAL CONTENZIOSO - SPESE CORRENTI															
	4162	4162	10.4.1.1164	SPESE PER ONERI DI CONTENZIOSO CONSEGUENTI AL TRASFERIMENTO DEI PROCEDIMENTI GIURIDICI DI COMPETENZA DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO PER LA LAGUNA DI MARANO E GRADO ART. 5 , COMMA 4 , L. 24.2.1992 N. 225	C	500000,00													
				TOTALE : 10.4.1.1164	C	500000,00													
				TOTALE : GEST RIFIUTI E SITI INQUINATI	C	70299422,00	2060943,09	9720978,04	11781921,13	81633,88									
					R	5641993,30	3262588,70	2019517,60	5282106,30	58435866,99									
					T		5523531,79	11740495,64		359887,00									

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE D=B+C	ECONOMIE E=A-(D+F)	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
NUMERO								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE L=H+I	ECONOMIE AL 2014 F=A-(D+E)		
ESERCIZIO								G	H	I	L=H+I	N=G-(L+M)		
2012	2013	2014	DENOMINAZIONE					T	TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I		SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+M)		
			514. SERVIZIO TUTELA DA INQUINAMENTO ATMOSFERICO, ACUSTICO ED ELETTROMAGNETICO											
			2.4.1.2060 GESTIONE - SPESE CORRENTI											
2321 2.4.1.2060	2321 2.4.1.2060		RESTITUZIONE AGLI AVENTI DIRITTO DELLE SOMME VERSATE IN ECCEDEZA SULLE TARIFFE PREVISTE PER ISTRUTTORIE CONNESSE ALL' AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE - ISCRIZIONE RISORSE PREGRESSE ART. 3 , COMMA 7 , L.R. 4.6.2009 N. 11					C R T	348812,69	212345,00	-----	212345,00	136467,69	
			RESTITUZIONE AGLI AVENTI DIRITTO DELLE SOMME VERSATE IN ECCEDEZA SULLE TARIFFE PREVISTE PER ATTIVITA' DI CONTROLLO CONNESSE ALL' AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE- ISCRIZIONE RISORSE PREGRESSE ART. 3 , COMMA 7 , L.R. 4.6.2009 N. 11					C R T	1244,00	-----	-----	-----	1244,00	
			TOTALE : 2.4.1.2060					C R T	350056,69	212345,00	-----	212345,00	137711,69	
			2.5.1.1055 RICERCA E SVILUPPO - SPESE CORRENTI											
2308 2.5.1.1055	2308 2.5.1.1055	2308 2.5.1.1055	ONERI DERIVANTI DALL' ASSEGNAZIONE DEGLI INCENTIVI CONNESSI ALLA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO DI AZIONE REGIONALE, DEL PIANO REGIONALE DI MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DELL' ARIA E DEL PIANO REGIONALE DI MANTENIMENTO DELLA QUALITA' DELL' ARIA ART. 4 , COMMA 9 , L.R. 23.7.2009 N. 12					C R T	-----	-----	-----	-----	-----	
			PIANO REGIONALE DI RISANAMENTO DEGLI IMPIANTI RADIOELETTRICI - REISCRIZIONE SOMME ANNO PRECEDENTE L. 22.2.2001 N. 36					C R T	37925,50	-----	37925,50	37925,50	-----	
			TOTALE : 2.5.1.1055					C R T	57925,50	-----	57925,50	57925,50	-----	

C A P I T O L O			C					R					T												
			A	B	C	D		E		F		G		H		I		L		M		N			
			SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE D=B+C		ECONOMIE E=A-(D+F)		SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE L=H+I		ECONOMIE M=G-(L+N)		SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+M)			
NUMERO																									
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE																						
2012	2013	2014																							
			2.5.2.1055 RICERCA E SVILUPPO - SPESE D' INVESTIMENTO																						
2290	2290	2290	CONTRIBUTI ANNUI COSTANTI AI COMUNI PER L' INSTALLAZIONE DI DISPOSITIVI ATTI A RIDURRE LE EMISSIONI DEI VEICOLI CIRCOLANTI MEDIANTE SEGNALETICA VARIABILE COMBINATA CON I CICLI SEMAFORICI ART. 6 , COMMA 38 , L.R. 18.1.2006 N. 2																						
2.5.2.1055	2.5.2.1055	2.5.2.1055	25274,70																					25274,70	
			TOTALE : 2.5.2.1055																						
			25274,70																					25274,70	
			3.10.2.2007 PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE - SPESE D' INVESTIMENTO																						
2272	2272		CONTRIBUTI A SOGGETTI PUBBLICI PER L' ADEGUAMENTO DEGLI IMPIANTI ESISTENTI, NON CHE' PER LA REALIZZAZIONE DI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE STRADALE CON ELEVATE EFFICIENZE ART. 8, COMMA 8, LETTERA F TER , ART. 9 , COMMA 2 TER , L.R. 18.6.2007 N. 15																						
3.10.2.2007	3.10.2.2007																								
			TOTALE : 3.10.2.2007																						
			11.4.1.1192 ENTI E AGENZIE - SPESE CORRENTI																						
2223	2223		FINANZIAMENTI PER L' ATTIVITA' DELL' ARPA E L' AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE DEL PERSONALE IN RELAZIONE ALLA ATTIVITA' ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE DI AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE ART. 6 , COMMA 25 , L.R. 18.1.2006 N. 2 ; ART. 14 , COMMA 21 , L.R. 29.12.2010 N. 22																						
11.4.1.1192	11.4.1.1192		118264,82	118264,82																					118264,82
			11.4.1.1192 ENTI E AGENZIE - SPESE CORRENTI																						
2323	2323		TRASFERIMENTO AD ARPA PER L' ATTIVITA' DI CONTROLLO IN MATERIA DI AIA (AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE) ART. 6 , COMMA 25 , L.R. 18.1.2006 N. 2																						
11.4.1.1192	11.4.1.1192		115082,11	115082,11																					115082,11

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)	
ESERCIZIO								G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)		
2012	2013	2014						T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I			
2324 11.4.1.1192	2324 11.4.1.1192		TRASFERIMENTO AD ARPA PER L' ATTIVITA' DI CONTROLLO IN MATERIA DI AIA - REISCRIZIONE SOMME ANNO PRECEDENTE ART. 6 , COMMA 25 , L.R. 18.1.2006 N. 2											
			TOTALE : 11.4.1.1192					233346,93	233346,93		233346,93			
			TOTALE : TUT INQUIN ATMOSF ACU ELETTROM					608678,32 57925,50	445691,93		445691,93	57925,50	162986,39	
									445691,93	57925,50				

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		
								SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)						
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE		
ESERCIZIO								G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)		
2012	2013	2014						T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I			
			516. SERVIZIO ENERGIA											
			1.5.1.1027 AGEVOLAZIONI CARBURANTI - SPESE CORRENTI											
1920 1.5.1.1027	1920 1.5.1.1027	1920 1.5.1.1027	RIMBORSO AI GESTORI DEGLI IMPIANTI DEI CONTRIBUTI SULL' ACQUISTO DI CARBURANTE EROGATI IN VIA ANTICIPATA AI CITTADINI BENEFICIARI	C	45975000,00	44577507,37	-----	44577507,37	1597692,63					
			ART. 10 , COMMA 1 , ART. 21 , COMMA 2 , L.R. 11.8.2010 N. 14 ; ART. 2 , COMMI 113 , 114 , L.R. 25.7.2012 N. 14 (SPESA OBBLIGATORIA)	R	-----	44577507,37	-----	-----	-----					
			TOTALE : 1.5.1.1027	T	45975000,00	44577507,37	-----	44577507,37	1597692,63					
			1.5.1.1033 PROMOZIONE - SPESE CORRENTI											
897 1.5.1.1033	897 1.5.1.1033		ONERI DERIVANTI DALLE CONVENZIONI CON LE CAMERE DI COMMERCIO E LE ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE AI FINI DELLA GESTIONE E IMPLEMENTAZIONE DELLA BANCA DATI INFORMATICA IN MATERIA DI CARBURANTI PER AUTOTRAZIONE	C	-----	-----	-----	-----	-----					
			ART. 7 , COMMA 3 , L.R. 11.8.2010 N. 14	R	-----	-----	-----	-----	-----					
997 1.5.1.1033	997 1.5.1.1033	997 1.5.1.1033	FINANZIAMENTO ALLE CAMERE DI COMMERCIO PER L' ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DELEGATE IN MATERIA DI RIFORNIMENTO DI CARBURANTI A PREZZO RIDOTTO	C	350000,00	350000,00	-----	350000,00	-----					
			ARTT. 8 BIS , 21 , COMMA 4 BIS , L.R. 11.8.2010 N. 14	R	-----	350000,00	-----	-----	-----					
			TOTALE : 1.5.1.1033	T	350000,00	350000,00	-----	350000,00	-----					

RUBRICA: AMBIENTE ED ENERGIA

SERVIZIO: ENERGIA

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE		
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)			
NUMERO			DENOMINAZIONE					R					SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)		
ESERCIZIO								R						RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013 G	RESIDUI PAGATI H
2012	2013	2014						T					SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+N)		
								T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I				
1804	1804	1804	1.5.2.1030 INFRASTRUTTURE A SERVIZIO DELLE IMPRESE - SPESE D' INVESTIMENTO												
1.5.2.1030	1.5.2.1030	1.5.2.1030	CONTRIBUTO PLURIENNALE AL CONSORZIO ARTIGIANO E PICCOLE IMPRESE DI CIVIDALE S.R.L. A SOLLIEVO DEGLI ONERI, IN LINEA CAPITALE E INTERESSI, RELATIVI A OGNI FORMA DI RICORSO AL MERCATO FINANZIARIO, NECESSARI ALLA VARIANTE AEREA DELL' ATTUALE TRACCIATO DELLA LINEA ELETTRICA, INTERFERENTE CON IL PROGETTO DI LOTTIZZAZIONE DEL CONSORZIO MEDESIMO ART. 6 , COMMA 1 , L.R. 29.12.2011 N. 18 ; ART. 2 , COMMA 51 , L.R. 31.12.2012 N. 27 ; ART. 2 , COMMA 9 , L.R. 8.4.2013 N. 5					C	130000,00					130000,00	
			TOTALE : 1.5.2.1030					C	130000,00					130000,00	
			1.5.2.1032 PROGRAMMI COMUNITARI - SPESE D' INVESTIMENTO												
1215	1215	1215	SPESE RELATIVE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA COMUNITARIO CENTRAL EUROPE - PROGETTO CEP REC - INTRODUCTION OF REGIONAL ENERGY CONCEPTS REGOLAMENTO C.E.E. 11.7.2006 N. 1083					C	98584,00	3105,56		3105,56		95478,44	F
1.5.2.1032	1.5.2.1032	1.5.2.1032	TOTALE : 1.5.2.1032					C	98584,00	3105,56		3105,56		95478,44	F
			1.5.2.1033 PROMOZIONE - SPESE D' INVESTIMENTO												
1396	1396	1396	CONTRIBUTI PER L' ACQUISTO DI AUTOVETTURE E QUADRICICLI CON MOTORE A EMISSIONI ZERO, ANCORCHE' COMBINATO CON MOTORE TERMICO ART. 15 , COMMA 1 , L.R. 11.8.2010 N. 14					C	125000,10	82258,00		82258,00		42742,10	
1.5.2.1033	1.5.2.1033	1.5.2.1033						R		82258,00					

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		
								SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)						
NUMERO								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE		
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE					G	H	I	L=H+I	M=6-(L+M)	SOMME TRASFERITE AL 2014 N=6-(L+M)	
2012	2013	2014						T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I			
1398 1.5.2.1033	1398 1.5.2.1033		CONTRIBUTI PER LA REALIZZAZIONE DI UNA RETE DI DISTRIBUTORI DI CARBURANTE A BASSO IMPATTO AMBIENTALE PER AUTOTRAZIONE ART. 17 , L.R. 11.8.2010 N. 14	C										
			TOTALE : 1.5.2.1033	C			125000,10	82258,00			82258,00		42742,10	
				R										
				T				82258,00						
			2.5.2.2019 PROGRAMMI COMUNITARI - SPESE D' INVESTIMENTO											
4052 2.5.2.2019	4052 2.5.2.2019	4052 2.5.2.2019	INTERVENTI NELL' AMBITO DEL PROGRAMMA COMUNITARIO IPA ADRIATICO PROGETTO "ALTER ENERGY" REGOLAMENTO C.E.E. 17.7.2006 N. 1085	C			328500,00	3473,45	2000,00		5473,45		14840,48	
				R			42500,00	15937,50	26562,50		42500,00		308186,07	F
				T				19410,95	28562,50					
			TOTALE : 2.5.2.2019	C			328500,00	3473,45	2000,00		5473,45		14840,48	
				R			42500,00	15937,50	26562,50		42500,00		308186,07	F
				T				19410,95	28562,50					
			3.4.2.1068 USO FONTI RINNOVABILI - SPESE D' INVESTIMENTO											
1824 3.4.2.1068	1824 3.4.2.1068		FINANZIAMENTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI POLCENIGO PER LA REALIZZAZIONE E L' ADEGUAMENTO DI IMPIANTI FOTVOLTAICI SULLE MALGHE DI SUA PROPRIETA' ART. 4 , COMMA 28 , L.R. 25.7.2012 N. 14 ; ART. 4 , COMMA 9 , L.R. 31.12.2012 N. 27	C			15000,00						15000,00	
				R										
				T										
			TOTALE : 3.4.2.1068	C			15000,00						15000,00	
				R										
				T										

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE		
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)			
														SOMME TRASFERITE AL 2014	
														F=A-(D+E)	
NUMERO									RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE		
ESERCIZIO									G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)		
															SOMME TRASFERITE AL 2014
															N=G-(L+M)
2012	2013	2014	DENOMINAZIONE							TOTALE PAGAMENTI	RESIDUI PASSIVI				
										P=B+H	AL 31/12/2013				
										Q=C+I					
			3.4.2.2080	PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE - SPESE D' INVESTIMENTO	C										
1981	1981		CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI FORNI DI SOPRA QUALE COMPARTICIPAZIONE ECONOMICA PER L' INIZIATIVA DI INTERCONNESSIONE DELLE LINEE ELETTRICHE TRA LA VALLE DEL PIAVE E L' ALTA VAL TAGLIAMENTO TRAMITE ELETTRODOTTO	R											
3.4.2.2080	3.4.2.2080		ART. 6 , COMMA 108 , L.R. 18.1.2006 N. 2 COME MODIFICATO DALL' ART. 5 , COMMA 123 , L.R. 23.1.2007 N. 1	T											
2668	2668	2668	SPESE E CONTRIBUTI PER LA COSTRUZIONE, IL COMPLETAMENTO, L' ESTENSIONE ED IL MIGLIORAMENTO DELLA RETE DI DISTRIBUZIONE DEI GAS COMBUSTIBILI E DI ALTRE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE NELL' AMBITO DEI TERRITORI RICOMPRESI NEI COMPRESORI DELLE COMUNITA' MONTANE - FONDI STATALI	C		904161,10							904161,10	F	
3.4.2.2080	3.4.2.2080	3.4.2.2080	ART. 3 , COMMA PRIMO , LETTERA B) , L.R. 2.9.1981 N. 63 COME SOSTITUITO DALL' ART. 1 , L.R. 27.12.1986 N. 60	R											
			TOTALE : 3.4.2.2080	C		904161,10							904161,10	F	
				R											
				T											
			3.10.1.2005 RICERCA E SVILUPPO - SPESE CORRENTI	C											
2384	2384	2384	INDAGINI, STUDI, ANALISI E CENSIMENTO DELLE FONTI ENERGETICHE RINNOVABILI-RESCRIZIONE SOMME	R		130000,00	63050,00	66950,00	130000,00						
3.10.1.2005	3.10.1.2005	3.10.1.2005	ART. 4 , COMMA 53 , L.R. 11.8.2011 N. 11	T			63050,00	66950,00							
			TOTALE : 3.10.1.2005	C											
				R		130000,00	63050,00	66950,00	130000,00						
				T			63050,00	66950,00							

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		
								SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)						
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE		
ESERCIZIO								G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)		
2012	2013	2014								RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013		SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+M)		
										P=B+H	Q=C+I			
			3.10.2.2007 PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE - SPESE D' INVESTIMENTO											
3040	3040	3040	COORDINAMENTO REGIONALE DELLA PROCEDURA DI CERTIFICAZIONE VEA	C										
3.10.2.2007	3.10.2.2007	3.10.2.2007	ART. 6 TER , COMMA 1 , L.R. 18.8.2005 N. 23 ; ART. 4 , COMMA 21 , L.R. 30.12.2009 N. 24	R			100000,00			100000,00	100000,00			
			TOTALE : 3.10.2.2007	T						100000,00				
			8.8.1.3400 FORMAZIONE E PROMOZIONE - SPESE CORRENTI	C										
3012	3012		SPESE PER CORSI SULLA CERTIFICAZIONE VEA E PER INTERVENTI RELATIVI AL RISPARMIO ENERGETICO E ALLA SOSTENIBILITA' AMBIENTALE SVOLTI IN COLLABORAZIONE CON ARES	R										
8.8.1.3400	8.8.1.3400		ART. 7 , L.R. 18.8.2005 N. 23	T										
			TOTALE : 8.8.1.3400	C										
			11.4.1.1192 ENTI E AGENZIE - SPESE CORRENTI	R										
1433	1433		CONTRIBUTO ALL' AGENZIA REGIONALE PER L' EDILIZIA SOSTENIBILE (ARES) SOC. A.R.L. PER LO SVOLGIMENTO DELLE PROPRIE FINALITA' ISTITUZIONALI	C			110000,00	95248,41			95248,41	14751,59		
11.4.1.1192	11.4.1.1192		ART. 6 TER , COMMA 2 , L.R. 18.8.2005 N. 23 ; ART. 14 , COMMA 18 , L.R. 29.12.2010 N. 22 ; ART. 12 , COMMA 22 , L.R. 26.7.2013 N. 6	R			170000,00	170000,00			170000,00			
			TOTALE : 11.4.1.1192	T				265248,41						
				C			110000,00	95248,41			95248,41	14751,59		
				R			170000,00	170000,00			170000,00			
				T				265248,41						

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE		
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)			
								SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)							
								ECONOMIE N=G-(L+M)							
NUMERO									RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
ESERCIZIO									G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)		
									SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+M)						
									T						
2012	2013	2014	DENOMINAZIONE					T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I				
			11.4.2.1192 ENTI E AGENZIE - SPESE D' INVESTIMENTO												
	1419		CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE PER SPESE DI					C	30000,00	-----	-----	-----	30000,00		
	11.4.2.1192		INVESTIMENTO AD ARES - AGENZIA REGIONALE					R	-----	-----	-----	-----	-----		
			PER L' EDILIZIA SOSTENIBILE					T	-----	-----	-----	-----	-----		
			ART. 3 , COMMA 21 , L.R. 8.4.2013 N. 5												
1423	1423	1423	CONFERIMENTO A FAVORE DELL' AGENZIA RE					C	30000,00	-----	-----	-----	30000,00		
11.4.2.1192	11.4.2.1192	11.4.2.1192	GIONALE PER L' EDILIZIA SOSTENIBILE (A					R	150000,00	-----	150000,00	150000,00	-----		
			RES) S. R.L.					T	-----	-----	150000,00	-----	-----		
			ART. 12 , COMMA 19 , LETTERA A) , L.R.												
			16.7.2010 N. 12												
			TOTALE : 11.4.2.1192					C	60000,00	-----	-----	-----	60000,00		
								R	150000,00	-----	150000,00	150000,00	-----		
								T	-----	-----	150000,00	-----	-----		
			TOTALE : ENERGIA					C	48096245,20	45111392,79	2000,00	45113392,79	1675026,80		
								R	592500,00	248987,50	343512,50	592500,00	1307825,61	F	
								T	-----	45360380,29	343512,50	-----	-----		

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		
								SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)						
								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE		
NUMERO			DENOMINAZIONE					G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)		
ESERCIZIO													SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+M)	
2012	2013	2014						T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I			
			517. SERVIZIO AFFARI GENERALI E AMMINISTRATIVI											
			1.5.1.1034 SERVIZI ALLE IMPRESE - SPESE CORRENTI											
5789	5789	5789	CONTRIBUTO AL CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE PONTE ROSSO DI SAN VITO AL TAGLIAMENTO PER IL PERSEGUIMENTO DELLE FINALITA' ISTITUZIONALI ART. 2 , COMMA 116 , L.R. 25.7.2012 N. 14	C			25000,00	-----	25000,00	25000,00	25000,00	-----		
1.5.1.1034	1.5.1.1034	1.5.1.1034		R			70000,00	70000,00	-----	70000,00	70000,00	-----		
				T				70000,00	25000,00					
			TOTALE : 1.5.1.1034	C			25000,00	-----	25000,00	25000,00	25000,00	-----		
				R			70000,00	70000,00	-----	70000,00	70000,00	-----		
				T				70000,00	25000,00					
			2.4.2.1053 BONIFICHE SITI - SPESE D' INVESTIMENTO											
2328	2328		UTILIZZO SOMME PROVENIENTI DALL' ESCUSIONE GARANZIE FINANZIARIE SITI CONTAMINATI PER INTERVENTI FINALIZZATI ALLA BONIFICA DEI SUOLI INQUINATI O AL RECUPERO DELLE AREE DEGRADATE E DI SITI INQUINATI SUI QUALI INSISTONO INFRASTRUTTURE PUBBLICHE ART. 4 , COMMA 19 , L.R. 20.8.2007 N. 22	C			-----	-----	-----	-----	-----	-----		
2.4.2.1053	2.4.2.1053			R			-----	-----	-----	-----	-----	-----		
				T				-----	-----	-----	-----	-----		
			TOTALE : 2.4.2.1053	C			-----	-----	-----	-----	-----	-----		
				R			-----	-----	-----	-----	-----	-----		
				T				-----	-----	-----	-----	-----		
			2.5.1.1055 RICERCA E SVILUPPO - SPESE CORRENTI											
	2245		FINANZIAMENTO ALL' ARPA PER L' EFFETTUAZIONE DI CONTROLLI A CAMPIONE SULL' ATTIVITA' DI SPANDIMENTO DEGLI EFFLUENTI DI ALLEVAMENTO ART. 5 , COMMA 6 , LETTERA A) , L.R. 23.1.2007 N. 1	C			30000,00	30000,00	-----	30000,00	30000,00	-----		
	2.5.1.1055			R			-----	-----	-----	-----	-----	-----		
				T				30000,00	-----					
			TOTALE : 2.5.1.1055	C			30000,00	30000,00	-----	30000,00	30000,00	-----		
				R			-----	-----	-----	-----	-----	-----		
				T				30000,00	-----					

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE D=B+C	ECONOMIE E=A-(D+F)	SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)	SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+M)
NUMERO								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE L=H+I	ECONOMIE M=G-(L+N)		
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE							TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I			
2012	2013	2014												
			2.5.1.2018 PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE - SPESE CORRENTI											
2139 2.5.1.2018	2139 2.5.1.2018		FONDO PER L' AMBIENTE - SPESE PER IL FINANZIAMENTO DELL' ARPA ART. 11 , COMMA 2 , L.R. 24.1.1997 N. 5 ; ART. 9 , COMMA 19 , L.R. 12.2.1998 N. 3 ; ART. 21 , COMMA 1 , LETTERA C) , L.R. 3.3.1998 N. 6					C R T	300000,00	300000,00	-----	300000,00	-----	
			FONDO PER L' AMBIENTE ART. 3 , COMMA 18 , L.R. 14.8.2008 N. 9					C R T	237451,72	-----	-----	-----	237451,72	
			TOTALE : 2.5.1.2018					C R T	537451,72	300000,00	-----	300000,00	-----	237451,72
			2.5.2.1055 RICERCA E SVILUPPO - SPESE D' INVESTIMENTO											
	2213 2.5.2.1055		CONTRIBUTI AGLI ENTI DI SVILUPPO INDUSTRIALE, AI COMUNI ED AI CONSORZI COSTITUITI FRA IMPRESE OPERANTI NELL' AMBITO DEI DISTRETTI INDUSTRIALI PER LA CERTIFICAZIONE DELLE RELATIVE ZONE SECONDO LE PROCEDURE DEL REGOLAMENTO EMAS (CE) 761/2001 E/O ISO 14001 AL FINE DELLA REALIZZAZIONE DI UN SISTEMA DI GESTIONE QUALITA' AMBIENTALE					C R T	8052,00	8052,00	-----	8052,00	-----	
			TOTALE : 2.5.2.1055					C R T	8052,00	8052,00	-----	8052,00	-----	

CAPITOLO			C					ECONOMIE		
			A	B	C	TOTALE	E=A-(D+F)			
			SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	D=B+C	SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)			
NUMERO			R					ECONOMIE		
ESERCIZIO			RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013 G	RESIDUI PAGATI H	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE I	TOTALE L=H+I	ECONOMIE N=G-(L+N)			
			T					SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+N)		
2012	2013	2014	T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I				
			3.5.2.1065 SEDI PUBBLICHE - SPESE D' INVESTIMENTO							
2590	2590		CONTRIBUTI PER LA RIPARAZIONE E LA RICOSTRUZIONE DI FABBRICATI DI PROPRIETA' PRIVATA NELLE ZONE DEVASTATE DALLA CATASTROFE DEL VAJONT ART. 4 , 5 , L. 4.11.1963 N. 1457 ; ART. 6 , L. 31.5.1964 N. 357			69714,80	45629,49	----	45629,49	24085,31
3.5.2.1065	3.5.2.1065					-----	-----	-----	-----	-----
			TOTALE : 3.5.2.1065			69714,80	45629,49	----	45629,49	24085,31
						-----	-----	-----	-----	-----
			3.5.2.1073 ALTRO EDILIZIA PUBBLICA NON RESIDENZIALE - SPESE D' INVESTIMENTO							
	1852		FINANZIAMENTO AL COMUNE DI VAJONT DA DESTINARE A FINALITA' CONNESSE A INTERVENTI CONSEQUENTI ALLA CATASTROFE DEL VAJONT ART. 4 , COMMA 17 , L.R. 31.12.2012 N. 27			200000,00	200000,00	----	200000,00	-----
	3.5.2.1073					-----	-----	-----	-----	-----
							200000,00	-----		
	1853		FINANZIAMENTO AI COMUNI DI ERTO E CASSO DA DESTINARE A FINALITA' CONNESSE A INTERVENTI CONSEQUENTI ALLA CATASTROFE DEL VAJONT ART. 4 , COMMA 20 , L.R. 31.12.2012 N. 27			15000,00	15000,00	----	15000,00	-----
	3.5.2.1073					-----	-----	-----	-----	-----
							15000,00	-----		
	2652		SPESE PER L' ESECUZIONE DI OPERE DI CUI ALL' ART. 1 DELLA LEGGE 31 MAGGIO 1964, N. 357, RELATIVE ALLA RICOSTRUZIONE DELLE ZONE DEVASTATE DALLA CATASTROFE DEL VAJONT ART. 1 , L. 4.11.1963 N. 1457 ; ART. 2 , L. 4.11.1963 N. 1457 COME SOSTITUITI DA ART. 1 , L. 31.5.1964 N. 357			9982,39	590,01	----	590,01	9392,38
3.5.2.1073	3.5.2.1073					-----	-----	-----	-----	-----
			TOTALE : 3.5.2.1073			224982,39	215590,01	----	215590,01	9392,38
						-----	-----	-----	-----	-----
							215590,01	-----		

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE D=B+C	ECONOMIE E=A-(D+F)	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A	B	C		SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)		
NUMERO								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE L=H+I	ECONOMIE M=G-(L+N)	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
ESERCIZIO								G	H	I		SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+N)		
2012	2013	2014	DENOMINAZIONE							TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I			
			3.10.1.2006 FORMAZIONE E PROMOZIONE - SPESE CORRENTI											
2099 3.10.1.2006	2099 3.10.1.2006		SPESE A SOSTEGNO DI PROGETTI INNOVATIVI NEL SETTORE AMBIENTALE, PER UN' INIZIATIVA DI PREVENZIONE E RIDUZIONE DEI RIFIUTI E DI RIUTILIZZO A FINI SOCIALI CON LA COLLABORAZIONE DELL' ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE ANIMAIMPRESA E DEGLI ENTI LOCALI ART. 4 , COMMA 32 , LETTERA A) , L.R. 29.12.2010 N. 22 ; ART. 4 , COMMA 55 , L.R. 11.8.2011 N. 11	C										
			TOTALE : 3.10.1.2006	C										
				R										
				T										
			3.10.2.2005 RICERCA E SVILUPPO - SPESE D' INVESTIMENTO											
9870 3.10.2.2005	9870 3.10.2.2005		FINANZIAMENTO ALLA PROVINCIA DI PORDENONE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITA' DI RILEVAZIONE DEL TERRITORIO REGIONALE MEDIANTE RIPRESE AEROFOTOGRAMMETRICHE DIGITALI A COLORI E MEDIANTE RIPRESE AEREE DIGITALI CON APPARECCHIATURE LASERSCAN, FINALIZZATE ALLA SALVAGUARDIA AMBIENTALE ED IDROGEOLOGICA DEL TERRITORIO STESSO ART. 4 , COMMA 15 , L.R. 30.12.2009 N. 24	C										
			TOTALE : 3.10.2.2005	C										
				R										
				T										

C A P I T O L O			C					ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	TOTALE	E=A-(D+F)			
NUMERO			R					SOMME TRASFERITE AL 2014		
ESERCIZIO			R					F=A-(D+E)		
DENOMINAZIONE			T					ECONOMIE		
2012	2013	2014	RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013		RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	N=G-(L+M)		
			G		H	I	L=H+I	SOMME TRASFERITE AL 2014		
								N=G-(L+M)		
						TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013			
							Q=C+I			
			9.1.1.3420 INTERVENTI SPECIFICI - SPESE CORRENTI							
1420	1420		TRASFERIMENTI AGLI ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI UN BILANCIO AMBIENTALE, INTESO COME STRUMENTO DI VERIFICA DELLE POLITICHE DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI COME RICADUTA SULLA SOSTENIBILITA' E SULLA QUALITA' DELLA VITA URBANA NELL' AMBITO DEGLI OBIETTIVI DEFINITI NEL SESTO PROGRAMMA DI AZIONE PER L' AMBIENTE DELLA COMUNITA' EUROPEA "AMBIENTE 2010 : IL NOSTRO FUTURO, LA NOSTRA SCELTA" ART. 11 , COMMA 28 , L.R. 30.12.2008 N. 17							
9.1.1.3420	9.1.1.3420			74197,20	69386,62		69386,62		4810,58	
			SPESE PER L' AVVIO ED IL RAFFORZAMENTO DI POLITICHE DI SVILUPPO SOSTENIBILE, DI INFRAMMAZIONE ED EDUCAZIONE AMBIENTALE ALL' INTERNO DEL TERRITORIO REGIONALE - ACCORDO DI PROGRAMMA IN.F.E.A. DEL 1 AGOSTO 2007 COMMI 1124 E 1125, ART. 1 , L. 27.12.2006 N. 296							
2702	2702			32000,00	32000,00		32000,00			
9.1.1.3420	9.1.1.3420				32000,00					
			SPESE PER L' AVVIO ED IL RAFFORZAMENTO DI POLITICHE DI SVILUPPO SOSTENIBILE, DI INFRAMMAZIONE ED EDUCAZIONE AMBIENTALE ALL' INTERNO DEL TERRITORIO REGIONALE - ACCORDO DI PROGRAMMA IN.F.E.A. DEL 1 AGOSTO 2007 - REISCRIZIONE AVANZO COMMI 1124 E 1125, ART. 1 , L. 27.12.2006 N. 296							
	2792	2792		2709,83					2709,83	
	9.1.1.3420	9.1.1.3420							F	
			TOTALE : 9.1.1.3420							
				34709,83	32000,00		32000,00			
				74197,20	69386,62		69386,62		2709,83	
					101386,62				4810,58	

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		
								SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)						
NUMERO									RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO									G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)	
									SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+M)					
2012	2013	2014	DENOMINAZIONE							TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I			
			9.1.2.3420	INTERVENTI SPECIFICI - SPESE D' INVESTIMENTO	C									
2709	2709	2709	9.1.2.3420	SPESE PER LO "SVILUPPO SOSTENIBILE E PROMOZIONE DELLE TECNOLOGIE A BASSE EMISSIONI DI CARBONIO"	C	1954001,00								
9.1.2.3420	9.1.2.3420	9.1.2.3420		ART. 1 , COMMA 124 , L. 27.12.2006 N. 296	R	1583450,00			1583450,00		1583450,00		1583450,00	F
				TOTALE : 9.1.2.3420	T				1583450,00					
					C	1954001,00								
					R	1583450,00			1583450,00		1583450,00		1583450,00	F
					T				1583450,00					
				10.1.1.1162 COMMISSIONI, ASSOCIAZIONI, CONVEGNI - SPESE CORRENTI	C									
9808	9808	9808	10.1.1.1162	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DI CONSIGLI, COMITATI, COLLEGI E COMMISSIONI, COMPRESI I GETTONI DI PRESENZA, LE INDENNITA' DI MISSIONE, IL RIMBORSO SPESE, I COMPENSI, GLI ASSEGNI AI RELATORI E PER LO STUDIO DI PARTICOLARI PROBLEMI REGIONALI, AL PERSONALE ESTRANEO ALLA REGIONE, NONCHE' SPESE PER L' ADESIONE AD ASSOCIAZIONI CHE SVOLGANO UN' ATTIVITA' CHE POSSA INTERESSARE LA REGIONE E PER LA PARTECIPAZIONE AGLI ONERI PER CONVEGNI, CONGRESSI ED INIZIATIVE PARTICOLARI PROMOSSI DA ISTITUZIONI, FONDAZIONI, ENTI ED ASSOCIAZIONI OVVERO DA UNA O PIU' REGIONI O COMITATI ORGANIZZATORI DALLE STESSE COSTITUITI, AI QUALI ADERISCE LA REGIONE, NONCHE' ONERI PER LA PARTECIPAZIONE DI AMMINISTRATORI AI SUDETTI CONVEGNI, CONGRESSI ED INIZIATIVE - DIREZIONE CENTRALE AMBIENTE, ENERGIA E POLITICHE PER LA MONTAGNA	C	20100,00	13128,22	6900,00	20028,22	71,78				
10.1.1.1162	10.1.1.1162	10.1.1.1162		ART. 1 E ART. 2 , L.R. 28.10.1980 N. 58 ; ARTT. 2 , 4 BIS , L.R. 23.8.1982 N. 63	R	24000,00	14707,29	8900,00	23607,29	392,71				
				TOTALE : 10.1.1.1162	T		27835,51	15800,00						
					C	20100,00	13128,22	6900,00	20028,22	71,78				
					R	24000,00	14707,29	8900,00	23607,29	392,71				
					T		27835,51	15800,00						

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
					A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)	
					SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)					
NUMERO			R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO					G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)	
					SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+M)					
2012	2013	2014	T		T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I		
			10.3.2.1168 BENI MOBILI E IMMOBILI - SPE SE D' INVESTIMENTO							
2258 10.3.2.1168	2258 10.3.2.1168	2258 10.3.2.1168	CONTRIBUTI PLURIENNALI COSTANTI ALL' ARPA A SOLLIEVO DEGLI ONERI IN LINEA CAPITALE ED INTERESSI PER L' AMMORTAMENTO DEL MUITO CONTRATTO PER LA MESSA IN SICUREZZA DEGLI IMMOBILI TRASFERITI O DA TRASFERIRSI ALL' AGENZIA DALLE AZIENDE SANITARIE NONCHE' PER L' ACQUISTO E ADATTAMENTO O PER LA COSTRUZIONE DI EDIFICI DA ADIBIRE A NUOVE SEDI DEI DIPARTIMENTI PROVINCIALI ART. 4 , COMMA 20 , L.R. 22.2.2000 N. 2		C R T	500000,00 499988,06	124997,02 574991,04 499988,06	374991,04 124997,02 499988,06	499988,06 499988,06	11,94 -----
			TOTALE : 10.3.2.1168		C R T	500000,00 499988,06	124997,02 574991,04 499988,06	374991,04 124997,02 499988,06	499988,06 499988,06	11,94 -----
			10.4.1.1164 ONERI DERIVANTI DAL CONTENZIOSO - SPESE CORRENTI							
2476 10.4.1.1164	2476 10.4.1.1164	2476 10.4.1.1164	SPESE PER ONERI DI CONTENZIOSO ART. 8 , L.C. 31.1.1963 N. 1 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI E INTEGRAZIONI (SPESA OBBLIGATORIA)		C R T	4000,00 ----- -----	----- ----- -----	----- ----- -----	----- ----- -----	4000,00 ----- -----
			TOTALE : 10.4.1.1164		C R T	4000,00 ----- -----	----- ----- -----	----- ----- -----	----- ----- -----	4000,00 ----- -----
			10.4.1.1170 RIMBORSI - SPESE CORRENTI							
9712 10.4.1.1170	9712 10.4.1.1170	9712 10.4.1.1170	VERSAMENTI AGLI AVENTI DIRITTO DELLE SOMME RISCOSE IN TESORERIA ART. 2033 R.D. 16.3.1942 N. 262 (SPESA OBBLIGATORIA)		C R T	----- ----- -----	----- ----- -----	----- ----- -----	----- ----- -----	----- ----- -----

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE D=B+C	ECONOMIE E=A-(D+F)	SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)	SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+M)	
NUMERO								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE L=H+I	ECONOMIE M=G-(L+M)			
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE							TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I			SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+M)	
2012	2013	2014													
9908 10.4.1.1170	9908 10.4.1.1170	9908 10.4.1.1170	ONERI PER SOMME RECLAMATE DAI CREDITORI CHE SONO STATE OGGETTO DI CANCELLAZIONE - PARTE CORRENTE ART. 51 TER , L.R. 8.8.2007 N. 21 (SPESA OBBLIGATORIA) TOTALE : 10.4.1.1170												
			10.4.2.1170 RIMBORSI - SPESE D' INVESTIMENTO												
9932 10.4.2.1170	9932 10.4.2.1170	9932 10.4.2.1170	ONERI PER SOMME RECLAMATE DAI CREDITORI CHE SONO STATE OGGETTO DI CANCELLAZIONE - IN CONTO CAPITALE ART. 51 TER , L.R. 8.8.2007 N. 21 (SPESA OBBLIGATORIA) TOTALE : 10.4.2.1170												
			11.3.1.1180 ACQUISTI DI BENI E SERVIZI - SPESE CORRENTI												
9831 11.3.1.1180	9831 11.3.1.1180	9831 11.3.1.1180	SPESE PER ESIGENZE OPERATIVE CORRENTI, I VI COMPRESSE QUELLE PER L' ACQUISTO DI MATERIALI ED ATTREZZATURE D' UFFICIO, ATTREZZATURE INFORMATICHE, LIBRI, RIVISTE E PUBBLICAZIONI ANCHE SU SUPPORTO INFORMATICO, NONCHE' PARTECIPAZIONE A SPECIFICI CORSI, SEMINARI, CONVEGNI ED INIZIATIVE VOLTE ALLA FORMAZIONE E ALL' AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE, NONCHE' PER MINUTE SPESE DI RAPPRESENTANZA - DIREZIONE DELL' AMBIENTE E DEI LAVORI PUBBLICI ART. 8 , COMMA 52 , L.R. 26.2.2001 N. 4 COME DA ULTIMO MODIFICATO DALL' ART. 7 , COMMA 26 , L.R. 21.7.2004 N. 19 ; ART. 7 , COMMA 65 , L.R. 26.1.2004 N. 1 ; ART. 52 BIS , L.R. 26.2.2001 N. 4 COME AGGIUNTO DA ART. 7 , COMMA 31 , L.R. 20.8.2007 N. 22					12000,00 6536,23	2111,40 6536,23 8647,63	9301,72 9301,72	11413,12 6536,23			586,88	

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE	
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)	
								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)	
NUMERO			DENOMINAZIONE					G		H		I		L=H+I		M=G-(L+N)	
ESERCIZIO								RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		N=G-(L+M)					
2012	2013	2014						P=B+H		Q=C+I							
9843 11.3.1.1180	9843 11.3.1.1180	9843 11.3.1.1180	SPESE CORRENTI PER SVOLGIMENTO FUNZIONI E COMPITI DI COMPETENZA DELLA DIREZIONE CENTRALE AMBIENTE E LAVORI PUBBLICI ART. 3 , COMMA 89 , LETTERA I) , ART. 3 , COMMA 93 , L.R. 28.12.2007 N. 30 COME SOSTITUITO DALL' ART. 12 , COMMA 7 , L.R. 14.8.2008 N. 9					60000,00	1001,81	36146,87	765,81	900,00	---	37046,87	765,81	22953,13	236,00
TOTALE : 11.3.1.1180								72000,00	7538,04	38258,27	7502,04	10201,72	---	48459,99	7502,04	23540,01	236,00
11.3.2.1180 ACQUISTI DI BENI E SERVIZI - SPESE D' INVESTIMENTO																	
2659 11.3.2.1180	2659 11.3.2.1180	2659 11.3.2.1180	SPESE PER ESIGENZE OPERATIVE, IVI COMPRESSE QUELLE PER L' ACQUISTO DI MATERIALI ED ATTREZZATURE D' UFFICIO, ATTREZZATURE INFORMATICHE, LIBRI, RIVISTE E PUBBLICAZIONI ANCHE SU SUPPORTO INFORMATICO, NONCHE' PARTECIPAZIONE A SPECIFICI CORSI, SEMINARI, CONVEGNI ED INIZIATIVE VOLTE ALLA FORMAZIONE E ALL' AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE, NONCHE' PER MINUTE SPESE DI RAPPRESENTANZA - DIREZIONE DELL' AMBIENTE E DEI LAVORI PUBBLICI ART. 8 , COMMA 52 , L.R. 26.2.2001 N. 4 COME DA ULTIMO MODIFICATO DALL' ART. 7 , COMMA 26 , L.R. 21.7.2004 N. 19 ; ART. 7 , COMMA 65 , L.R. 26.1.2004 N. 1 ; ART. 52 BIS , L.R. 26.2.2001 N. 4 COME AGGIUNTO DA ART. 7 , COMMA 31 , L.R. 20.8.2007 N. 22					9500,00	---	9070,94	---	---	---	9070,94	---	429,06	---
TOTALE : 11.3.2.1180								9500,00	---	9070,94	---	---	---	9070,94	---	429,06	---

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		
NUMERO													SOMME TRASFERITE AL 2014	
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	F=A-(D+E)	
2012	2013	2014						G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)	SOMME TRASFERITE AL 2014	
													N=G-(L+M)	
								T		TOTALE PAGAMENTI	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013			
								P=B+H		Q=C+I				
			11.4.1.1192	ENTRATA	ENTRATA	ENTRATA	11.4.1.1192 ENTI E AGENZIE - SPESE CORRENTI							
2255	2255	2255	11.4.1.1192	ENTRATA	ENTRATA	ENTRATA	FINANZIAMENTO ALL' ARPA PER LE SPESE DI FUNZIONAMENTO E L' ATTIVITA' ISTITUZIONALE	21100000,00	19177192,53	1922807,47	21100000,00	-----	-----	
							ART. 21 , COMMA 1 , LETTERA A) , L.R. 3.3.1998 N. 6 ; ART. 16 , L.R. 24.3.2004 N. 8 ; ART. 4 , COMMA 7 , L.R. 18.7.2005 N. 15 ; ART. 3 , COMMA 89 , LETTERA C) , L.R. 28.12.2007 N. 30	2686397,42	2686397,42	-----	2686397,42	-----	-----	
							TOTALE : 11.4.1.1192	21100000,00	19177192,53	1922807,47	21100000,00	-----	-----	
							TOTALE : AFF GENERALI E AMMINISTRATIVI	24589511,74	19993918,48	2339900,23	22333818,71	298982,20	1956710,83	F
							TOTALE : AMBIENTE ED ENERGIA	5065570,72	3252784,41	1717347,02	4970131,43	95439,29		
								260605207,41	84934376,54	18869570,22	103803946,76	3105925,62	153695335,03	F
								37249826,30	11966449,36	19563744,49	31530193,85	5719632,45		
									96900825,90	38433314,71				

RUBRICA: INFR MOBIL PIANIF LLPP UNIV SERVIZIO: INFR TRASP E COMUNICAZIONE

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
					A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)	
NUMERO			DENOMINAZIONE	R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE
ESERCIZIO						G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)
2012	2013	2014		T		P=B+H		Q=C+I		N=G-(L+M)
			RUBRICA N. 840 DIREZIONE CENTRALE							
			----- INFRASTRUTTURE, ----- MOBILITA', PIANIFICAZIONE ----- TERRITORIALE, LAVORI ----- PUBBLICI, UNIVERSITA' -----							
			518. SERVIZIO INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO E COMUNICAZIONE							
			3.6.2.1066 CENTRI STORICI - SPESE D' INVESTIMENTO							
3826	3826	3826	CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI GONARS PER IL RIFACIMENTO NEL TERRITORIO COMUNALE DI UN TRATTO DI MARCIAPIEDE LUNGO VIA FELETTIS NELLA FRAZIONE DI FAUGLIS ART. 4 , COMMA 57 , L.R. 25.7.2012 N. 14		C	35000,00	-----	35000,00	35000,00	-----
3.6.2.1066	3.6.2.1066	3.6.2.1066			R	-----	-----	35000,00	-----	-----
			TOTALE : 3.6.2.1066		C	35000,00	-----	35000,00	35000,00	-----
					R	-----	-----	35000,00	-----	-----
			3.7.2.1082 MOBILITA' CICLISTICA - SPESE D' INVESTIMENTO							
2996	2996	2996	FINANZIAMENTI ALLE PROVINCE E AI COMUNI, PER LA PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI IN MATERIA DI MOBILITA' CICLISTICA E REALIZZAZIONE DI RETI DI PERCORSI CICLABILI INTEGRATI		C	265456,99	-----	-----	-----	-----
3.7.2.1082	3.7.2.1082	3.7.2.1082	ART. 18 , L. 1.8.2002 N. 166 ; ART. 4 , COMMA 154 , L.R. 2.2.2005 N. 1		R	100424,00	100424,00	-----	100424,00	265456,99
					T	-----	100424,00	-----	-----	-----
3625	3625	3625	CONTRIBUTI ALLE AMMINISTRAZIONI PROVINCIALI E COMUNALI PER LA MOBILITA' CICLISTICA E LA REALIZZAZIONE DI RETI DI PERCORSI CICLABILI INTEGRATI - FONDI STATALI		C	145915,59	-----	-----	-----	-----
3.7.2.1082	3.7.2.1082	3.7.2.1082	ART. 2 , COMMA 1 , L. 19.10.1998 N. 366		R	-----	-----	-----	-----	145915,59
					T	-----	-----	-----	-----	-----

RUBRICA: INFR MOBIL PIANIF LLPP UNIV SERVIZIO: INFR TRASP E COMUNICAZIONE

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE		
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		SOMME TRASFERITE AL 2014						
NUMERO								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE		
ESERCIZIO								G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)		SOMME TRASFERITE AL 2014						
2012	2013	2014	DENOMINAZIONE							TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013				N=G-(L+M)		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE		
										Q=C+I										
3827 3.7.2.1082	3827 3.7.2.1082	3827 3.7.2.1082	CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI PORDENONE PER LA REALIZZAZIONE DI UN TRATTO DI PISTA CICLABILE CHE COLLEGGI VIA COLETTI E VIA DEI GRILLI ART. 4 , COMMA 64 , L.R. 25.7.2012 N. 14					20000,00				20000,00		20000,00						
3999 3.7.2.1082	3999 3.7.2.1082	3999 3.7.2.1082	CONTRIBUTI ALLE AMMINISTRAZIONI PROVINCIALI E COMUNALI PER LA MOBILITA' CICLISTICA E LA REALIZZAZIONE DI RETI DI PERCORSI CICLABILI INTEGRATI - FINANZIATO CON CONTRAZIONE DI MUTUO CON ONERE DI AMMORTAMENTO A CARICO DELLO STATO ART. 2 , COMMA 1 , L. 19.10.1998 N. 366 ; ART. 5 , COMMA 127 , L.R. 26.2.2001 N. 4					112312,86										112312,86	F	
	4084 3.7.2.1082	4084 3.7.2.1082	CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI ARZENE PER LA REALIZZAZIONE DI PISTE CICLABILI ART. 4 , COMMA 77 , L.R. 31.12.2012 N. 27					100000,00				100000,00		100000,00						
	4089 3.7.2.1082	4089 3.7.2.1082	CONTRIBUTO PLURIENNALE COSTANTE AL COMUNE DI BRUGNERA A SOLLIEVO DEGLI ONERI, IN LINEA CAPITALE E INTERESSI, RELATIVI AI MUTUI, O AD ALTRA FORMA DI RICORSO AL MERCATO FINANZIARIO, CHE IL COMUNE STIPULA PER LA REALIZZAZIONE DI PERCORSI E PISTE CICLABILI ART. 4 , COMMA 80 , L.R. 31.12.2012 N. 27					32000,00										32000,00	F	
			TOTALE : 3.7.2.1082					675685,44				120000,00		120000,00				555685,44	F	
								100424,00		100424,00				100424,00						
										100424,00		120000,00								

C A P I T O L O			SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		SOMME TRASFERITE AL 2014		F=A-(D+E)		
NUMERO			RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO			G	H	I	L=H+I		M=G-(L+N)		SOMME TRASFERITE AL 2014		N=G-(L+M)	
2012	2013	2014	DENOMINAZIONE		TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I						
			3.10.2.2008 PROGRAMMI COMUNITARI - SPESE D' INVESTIMENTO										
2050 3.10.2.2008	2050 3.10.2.2008	2050 3.10.2.2008	INTERVENTI PER L' ATTUAZIONE DEL PROGRAM MA DI COOPERAZIONE TERRITORIALE ITALIA - SLOVENIA 2007-2013 - PROGETTO "CROCTAL" ART. 3 , COMMA 1 , LETTERA C) , REGOLA MENTO C.E.E. 11.7.2006 N. 1083			C	17191,28	-----	-----	-----	-----	-----	17191,28 F
			TOTALE : 3.10.2.2008			C	17191,28	-----	-----	-----	-----	-----	17191,28 F
			4.1.1.1074 VIABILITA' REGIONALE - SPESE CORRENTI										
1111 4.1.1.1074	1111 4.1.1.1074		CONFERIMENTI A FRIULI VENEZIA GIULIA STRADE SPA DELLE SOMME DERIVANTI DALLE SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE IN MA TERIA DI SICUREZZA PUBBLICA PER VIOLAZIO NE DEL CODICE DELLA STRADA ART. 208 , COMMA 4 , DECRETO LEGISLATIVO 30.4.1992 N. 285			C	1268,21	-----	-----	-----	-----	-----	1268,21
3817 4.1.1.1074	3817 4.1.1.1074	3817 4.1.1.1074	CONTRIBUTO IN CONTO ESERCIZIO ALLA SOCIE TA' "FVG STRADE SPA" A COPERTURA DELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO ART. 63 , COMMA 4 , L.R. 20.8.2007 N. 23			C	10000000,00	4000000,00	6000000,00	10000000,00	-----	-----	
3818 4.1.1.1074	3818 4.1.1.1074	3818 4.1.1.1074	CONTRIBUTO ALLA SOCIETA' "FVG STRADE SPA" PER SPESE RIGUARDANTI LA MANUTENZIO NE, LA GESTIONE, LA VIGILANZA NONCHE' LA REALIZZAZIONE E PROMOZIONE DI INIZIATIVE E INTERVENTI A FAVORE DELLA SICUREZZA STRADALE SULLE OPERE DI VIABILITA' DI IN TERESSE REGIONALE ART. 63 , COMMA 6 , L.R. 20.8.2007 N. 23			C	8279461,00	3582047,84	4597413,16	8279461,00	-----	-----	
						R	13997570,30	13997570,30	-----	13997570,30	-----	-----	
						T		17679618,14	4597413,16		-----	-----	

RUBRICA: INFR MOBIL PIANIF LLPP UNIV SERVIZIO: INFR TRASP E COMUNICAZIONE

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		
								SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)						
								ECONOMIE M=G-(L+N)						
NUMERO									RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO									G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)	
									SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+N)					
2012	2013	2014	DENOMINAZIONE					T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I			
3906 4.1.1.1074	3906 4.1.1.1074		EROGAZIONI A FAVORE DEGLI ENTI LOCALI DE GLI INDENNIZZI PER LA MAGGIORE USURA DEL LA STRADA ART. 66 , COMMA 5 , L.R. 21.10.1986 N. 41					C R T	232950,20 ----- 232950,20	232950,20 ----- 232950,20	----- ----- -----	232950,20 ----- -----	----- ----- -----	
			TOTALE : 4.1.1.1074					C R T	18513679,41 13997570,30	7914998,04 13997570,30	10597413,16 ----- 10597413,16	18512411,20 13997570,30	1268,21 ----- -----	
			4.1.1.1095 FINANZIAMENTO INTERVENTI DI SICUREZZA STRADALE - SPESE CORRENTI											
3936 4.1.1.1095	3936 4.1.1.1095	3936 4.1.1.1095	INIZIATIVE ED INTERVENTI PER LA SICUREZZA E L' EDUCAZIONE STRADALE L.R. 25.10.2004 N. 25 ; ART. 3 , COMMA 1 , L.R. 1.8.2005 N. 16 ; ART. 4 , COMMA 57 , L.R. 21.7.2006 N. 12					C R T	54138,85 195473,65	11581,05 115026,13 126607,18	4000,01 80447,52 84447,53	15581,06 195473,65	38557,79 ----- -----	
3943 4.1.1.1095	3943 4.1.1.1095	3943 4.1.1.1095	SPESE PER INTERVENTI IN MATERIA DI SICU REZZA STRADALE AI SENSI DEL PROTOCOLLO D' INTESA TRA LA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA E L' ISTITUTO NAZIONALE PER L' ASSICURAZIONE CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO (INAIL) DI DATA 5 AGOSTO 2005 - REISCRIZIONE FONDI STATALI L.R. 25.10.2004 N. 25					C R T	20000,00 ----- -----	----- ----- -----	----- ----- -----	----- ----- -----	20000,00 ----- -----	F
3979 4.1.1.1095	3979 4.1.1.1095	3979 4.1.1.1095	FINANZIAMENTI AI COMUNI PER I PROGRAMMI DI ATTUAZIONE DEL PIANO NAZIONALE DELLA SICUREZZA STRADALE - SPESE CORRENTI ART. 32 , L. 17.5.1999 N. 144					C R T	6951,34 ----- -----	6951,34 ----- 6951,34	----- ----- -----	6951,34 ----- -----	----- ----- -----	
			TOTALE : 4.1.1.1095					C R T	81090,19 195473,65	18532,39 115026,13 133558,52	4000,01 80447,52 84447,53	22532,40 195473,65	38557,79 20000,00	F
			4.1.2.1074 VIABILITA' REGIONALE - SPESE D' INVESTIMENTO											
3487 4.1.2.1074	3487 4.1.2.1074	3487 4.1.2.1074	CONTRIBUTI PLURIENNALI PER LA REALIZZA ZIONE DI INTERVENTI DI SISTEMAZIONE E MESSA IN SICUREZZA DELLA SR 251 NEL TRAT TO DALLA CONFLUENZA DEL TORRENTE VARMA SUL TORRENTE CELLINA IN COMUNE DI BARCIS ART. 6 , COMMA 77 , L.R. 29.12.2011 N. 18					C R T	150000,00 ----- -----	----- ----- -----	150000,00 ----- 150000,00	150000,00 ----- -----	----- ----- -----	

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE		
					A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)			
NUMERO			R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE		
ESERCIZIO					G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)			
2012	2013	2014	DENOMINAZIONE		T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I				
	3497 4.1.2.1074	3497 4.1.2.1074	CONTRIBUTO PLURIENNALE ALLA PROVINCIA DI UDINE AD ULTERIORE SOLLIEVO DEGLI ONERI DI AMMORTAMENTO DISCENDENTI DAL FINANZIAMENTO CON LA CASSA DEPOSITI E PRESTITI PER I LAVORI DI COSTRUZIONE DELLA STRADA DENOMINATA "VARIANTE S.P. N. 80" COMUNE DI PORPETTO ART. 5 , COMMA 1 , L.R. 31.12.2012 N. 27		C	250000,00					250000,00	
	3534 4.1.2.1074	3534 4.1.2.1074	AFFIDAMENTO IN DELEGAZIONE AMMINISTRATIVA INTERSOGGETTIVA ALLA SOCIETA' AUTOVIE VENETE S.P.A., CONCESSIONARIA DELL' AUTO STRADA A4 TRIESTE - VENEZIA, PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DELLE OPERE DI COMPLETAMENTO FUNZIONALE DELLA VIABILITA' ORDINARIA DI ADDUZIONE AL CASELLO AUTOSTRADALE IN COMUNE DI RONCHIS ART. 5 , COMMA 4 , L.R. 31.12.2012 N. 27		C	150000,00					150000,00	F
	3623 4.1.2.1074	3623 4.1.2.1074	FINANZIAMENTO STRAORDINARIO PER LA PROGETTAZIONE DEFINITIVA DEL COLLEGAMENTO STRADALE SEQUALS - GEMONA ART. 15 , COMMA 32 , L.R. 13.9.1999 N. 25		C							
	3671 4.1.2.1074	3671 4.1.2.1074	SPESE PER LA PROGETTAZIONE, LA REALIZZAZIONE, IL COMPLETAMENTO E L' AMMODERNAMENTO DI OPERE DI VIABILITA' DI INTERESSE REGIONALE, NONCHE' INTERVENTI DI VIABILITA' COMPLEMENTARE - RICORSO AL MERCATO FINANZIARIO ART. 4 , COMMI 90 , 91 , L.R. 20.8.2007 N. 22 ; ART. 4 , COMMA PRIMO , L.R. 3.9.1984 N. 48 ; ART. 10 , L.R. 20.5.1985 N. 22 COME SOSTITUITO DALL' ART. 16 , COMMA 5 , L.R. 30.4.2003 N. 12 ; ART. 5 , COMMA 136 , L.R. 26.2.2001 N. 4 ; ART. 4 , COMMA 106 , L.R. 26.1.2004 N. 1 ; ART. 4 , COMMA 142 , L.R. 2.2.2005 N. 1		C	200000,00	200000,00		200000,00		200000,00	
	3692 4.1.2.1074	3692 4.1.2.1074	CONTRIBUTI PLURIENNALI ALLA SOCIETA' FRIULI VENEZIA GIULIA STRADE S.P.A. PER INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA SULLA VIABILITA' IN GESTIONE ART. 6 , COMMA 1 , L.R. 30.12.2008 N. 17		C	2000000,00		2000000,00	2000000,00		2000000,00	
					R	7513017,52	922157,10		922157,10		6590860,42	
					T		1122157,10					
					R	3000000,00	2000000,00	1000000,00	3000000,00			
					T		2000000,00	3000000,00				

RUBRICA: INFR MOBIL PIANIF LLPP UNIV SERVIZIO: INFR TRASP E COMUNICAZIONE

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)			
NUMERO			R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO			G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)			
2012	2013	2014	T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C-I				
3693 4.1.2.1074	3693 4.1.2.1074	3693 4.1.2.1074	CONTRIBUTI PLURIENNALI ALLA SOCIETA' FRIULI VENEZIA GIULIA STRADE S.P.A. PER INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA SULLA VIABILITA' IN GESTIONE ART. 5 , COMMA 1 , L.R. 29.12.2010 N. 22		3515238,80 6630477,60	----- -----	3515238,80 6630477,60 9945716,40	3515238,80 6630477,60	----- -----	----- -----
3700 4.1.2.1074	3700 4.1.2.1074	3700 4.1.2.1074	SPESE PER LA ATTUAZIONE DEL POTENZIAMENTO, MIGLIORAMENTO ED ADEGUAMENTO DELLA VIABILITA' DI RACCORDO CON IL SISTEMA AUTOSTRADALE REGIONALE NONCHE' PER LA SOPPRESSIONE DEI PASSAGGI A LIVELLO - RICORSO AL MERCATO FINANZIARIO ART. 4 , COMMA 68 , L.R. 22.2.2000 N. 2 ; ART. 4 , COMMI 90 , 91 , L.R. 20.8.2007 N. 22 COME MODIFICATO DALL' ART. 4 , COMMA 138 , L.R. 2.2.2005 N. 1		10766770,76 1500000,00	10766770,76 ----- 10766770,76	----- ----- -----	10766770,76 -----	----- -----	----- 1500000,00
3900 4.1.2.1074	3900 4.1.2.1074	3900 4.1.2.1074	SPESE PER LA PROGETTAZIONE E/O REALIZZAZIONE, COMPLETAMENTO E AMMODERNAMENTO DI OPERE DI VIABILITA' DI INTERESSE REGIONALE - FONDI REGIONALI ART. 4 , COMMI 144 , 145 , 146 , L.R. 2.2.2005 N. 1 ; ART. 4 , COMMI 90 , 93 , L.R. 20.8.2007 N. 22 ; ART. 3 , COMMA 100 , L.R. 28.12.2007 N. 30 ; ART. 5 , COMMA 5 , L.R. 30.12.2009 N. 24		24180052,00	----- -----	24180052,00 24180052,00	24180052,00	----- -----	----- -----
3905 4.1.2.1074	3905 4.1.2.1074	3905 4.1.2.1074	SPESE PER LA PROGETTAZIONE E/O REALIZZAZIONE, COMPLETAMENTO E AMMODERNAMENTO DI OPERE DI VIABILITA' DI INTERESSE REGIONALE - RICORSO AL MERCATO FINANZIARIO COMMI 145, 146 ART. 4 , COMMA 144 , L.R. 2.2.2005 N. 1 ; ART. 4 , COMMI 90 , 93 , L.R. 20.8.2007 N. 22 ; ART. 3 , COMMA 100 , L.R. 28.12.2007 N. 30 ; ART. 5 , COMMA 5 , L.R. 30.12.2009 N. 24		5500000,00 101291128,88	756853,29 164696,24 2403549,53	4500000,00 99644432,64 104144432,64	5256853,29 101291128,88	43146,71 -----	----- -----
3937 4.1.2.1074	3937 4.1.2.1074	3937 4.1.2.1074	ELIMINAZIONE CRITICITA' RETE VIARIA A FAVORE DELLA PROVINCIA DI PORDENONE ART. 6 , COMMA 6 , L.R. 30.12.2008 N. 17		250000,00	250000,00 250000,00	----- -----	250000,00	----- -----	----- -----
3957 4.1.2.1074	3957 4.1.2.1074	3957 4.1.2.1074	CONTRIBUTI A FRIULI VENEZIA GIULIA STRADE PER INTERVENTI DI INVESTIMENTO IN MATERIA DI VIABILITA' REGIONALE - FONDI REGIONALI ART. 63 , COMMA 5 , L.R. 20.8.2007 N. 23		2800000,00	2800000,00 2800000,00	----- -----	2800000,00	----- -----	----- -----

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE			
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)			
								SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)											
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE			
ESERCIZIO								G		H		I		L=H+I		M=6-(L+N)			
2012			2013			2014					TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I				SOMME TRASFERITE AL 2014 N=6-(L+M)		
3958	3958		CONTRIBUTI A FRIULI VENEZIA GIULIA STRADE PER INTERVENTI DI INVESTIMENTO IN MATERIA DI VIABILITA' REGIONALE - RICORSO AL MERCATO FINANZIARIO					5700000,00	5700000,00	---	---	---	---	5700000,00	---	---	---	---	---
4.1.2.1074	4.1.2.1074		ART. 4 , COMMA 87 , L.R. 20.8.2007 N. 22 ; ART. 63 , COMMA 5 , L.R. 20.8.2007 N. 23 ; ART. 3 , COMMI 65 , 69 , L.R. 28.12.2007 N. 30					9917,36	9917,36	---	---	---	---	9917,36	---	---	---	---	---
TOTALE : 4.1.2.1074								28082009,56	17673624,05	9965238,80	27638862,85	293146,71	150000,00	7890860,42					
			4.1.2.1095 FINANZIAMENTO INTERVENTI DI SICUREZZA STRADALE - SPESE D' INVESTIMENTO					147045348,04	7678770,70	131775716,92	139154487,62								
			SPESE PER INTERVENTI IN MATERIA DI SICUREZZA STRADALE					29538,24	---	29538,24	29538,24	---	---	29538,24	---	---	---	---	---
3673	3673	3673	ART. 56 , L. 23.12.1999 N. 488 ; ART. 32 , L. 17.5.1999 N. 144					59076,48	29538,24	29538,24	59076,48								
3823	3823	3823	CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI CORDENONS PER LA REALIZZAZIONE DI UNA ROTATORIA STRADALE TRA VIA MAZZINI, VIA DELLA FILANDA E VIA TRAVERSAGNA					200000,00	---	---	---	---	---	200000,00	---	---	---	---	---
4.1.2.1095	4.1.2.1095	4.1.2.1095	ART. 5 , COMMA 3 , L.R. 25.7.2012 N. 14					---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---
3824	3824	3824	CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI CERCIVENTO PER LA RIQUALIFICAZIONE, LA MANUTENZIONE E LA SISTEMAZIONE DELLA VIABILITA' STRADALE					150000,00	---	---	---	---	---	150000,00	---	---	---	---	---
4.1.2.1095	4.1.2.1095	4.1.2.1095	ART. 5 , COMMA 6 , L.R. 25.7.2012 N. 14					---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---
3829	3829	3829	CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI SANCILE PER LA CREAZIONE DI PERCORSI PROTETTI E PER LA SISTEMAZIONE DELLA VIABILITA' DI VIA FLANGINI, VIA ROSSELLI, VIA GERONIMA, VIA FRIULI E VIA LOMBARDIA					200000,00	---	---	---	---	---	200000,00	---	---	---	---	---
4.1.2.1095	4.1.2.1095	4.1.2.1095	ART. 5 , COMMA 9 , L.R. 25.7.2012 N. 14					---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---

RUBRICA: INFR MOBIL PIANIF LLPP UNIV SERVIZIO: INFR TRASP E COMUNICAZIONE

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)	SOMME TRASFERITE
			A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)				
NUMERO			R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+M)	SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO			G	H	I	L=H+I	M=G-(L+M)				
2012	2013	2014	T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I					
3830 4.1.2.1095	3830 4.1.2.1095	3830 4.1.2.1095	C	R	200000,00		200000,00	200000,00			
							200000,00				
3934 4.1.2.1095	3934 4.1.2.1095	3934 4.1.2.1095	C	R	126290,89					6290,89	
										120000,00	F
					2986551,38	553600,00	2632951,38	2986551,38			
						553600,00	2632951,38				
3973 4.1.2.1095	3973 4.1.2.1095	3973 4.1.2.1095	C	R	2100000,00						
										2100000,00	F
3974 4.1.2.1095	3974 4.1.2.1095	3974 4.1.2.1095	C	R	1296053,30	196053,30		196053,30			
										1100000,00	F
					328217,17	125539,77	202677,40	328217,17			
						321593,07	202677,40				
3975 4.1.2.1095	3975 4.1.2.1095	3975 4.1.2.1095	C	R	20993,85						
										20993,85	F
	9163 4.1.2.1095	9163 4.1.2.1095	C	R	700000,00						
										700000,00	F
			C	R	5022876,28	196053,30	779538,24	975591,54		6290,89	
										4040993,85	F
					3573845,03	508678,01	2865167,02	3573845,03			
						704731,31	3644705,26				

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	
					A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)	
									SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)	
NUMERO			DENOMINAZIONE	R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE
ESERCIZIO						G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)
2012	2013	2014								SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+M)
							T	TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I	
			4.1.2.3021	VIABILITA' LOCALE - SPESE D' INVESTIMENTO						
1749	1749	1749	CONTRIBUTO STRAORDINARIO PLURIENNALE A C		135950,00	88250,00	46912,33	135162,33	787,67	
4.1.2.3021	4.1.2.3021	4.1.2.3021	FAVORE DELLE PROVINCE PER SPESE DI PRO_R		95400,00	26711,48	67113,18	93824,66	1575,34	
			GETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI INTERVENTI T			114961,48	114025,51			
			SULLA VIABILITA'							
			ART. 10 , COMMA 64 , L.R. 29.12.2010 N. 22							
3406	3406	3406	SPESE PER LA PROGETTAZIONE PRELIMINARE C		-----	-----	-----	-----	-----	
4.1.2.3021	4.1.2.3021	4.1.2.3021	DELLE OPERE NECESSARIE A SUPERARE GLI O_R		12000,00	-----	12000,00	12000,00	-----	
			STACOLI DI TRAFFICO PESANTE NELLA VIABI_T			-----	12000,00		-----	
			LITA' IN COMUNE DI FORGARIA NEL FRIULI							
			ART. 5 , COMMA 9 , L.R. 11.8.2011 N. 11							
	3535		CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI C		25000,00	25000,00	-----	25000,00	-----	
	4.1.2.3021		BARCIS PER LE OPERE DI AMMODERNAMENTO R		-----	-----	-----	-----	-----	
			DELLA STRADA COMUNALE PIANCAVALLO-BARCIS T			25000,00	-----		-----	
			E ANCHE PER LE SPESE GIA' SOSTENUTE							
			DALL' ENTE GESTORE							
			ART. 4 , COMMA 112 , L.R. 26.1.2004 N. 1							
	3653		FINANZIAMENTO AL COMUNE DI ROVEREDO IN C		488250,00	488250,00	-----	488250,00	-----	
	4.1.2.3021		PIANO PER LA REALIZZAZIONE DI UNA ROTONDA R		-----	-----	-----	-----	-----	
			FRA IL COMUNE DI ROVEREDO IN PIANO E IL T			488250,00	-----		-----	
			COMUNE DI PORDENONE							
			ART. 5 , COMMA 11 , L.R. 31.12.2012 N. 27							
3718	3718	3718	CONTRIBUTI ANNUI COSTANTI AL COMUNE DI C		472545,88	472545,88	-----	472545,88	-----	
4.1.2.3021	4.1.2.3021	4.1.2.3021	TRIESTE PER LA COPERTURA DEGLI ONERI DE_R		-----	-----	-----	-----	-----	
			RIVANTI DAL RICORSO AL MERCATO FINANZIA_T			472545,88	-----		-----	
			RIO PER INTERVENTI RELATIVI A GALLERIE							
			URBANE							
			ART. 3 , COMMA 71 , L.R. 28.12.2007 N. 30							

SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE

RUBRICA: INFR MOBIL PIANIF LLPP UNIV SERVIZIO: INFR TRASP E COMUNICAZIONE

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE D=B+C	ECONOMIE E=A-(D+F)	SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)	SOMME TRASFERITE
NUMERO	ESERCIZIO		DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE L=H+I	ECONOMIE M=G-(L+N)	SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+N)					
2012	2013	2014							TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I				
3726 4.1.2.3021	3726 4.1.2.3021	3726 4.1.2.3021	CONTRIBUTI PLURIENNALI COSTANTI ALL' AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI UDINE PER LA DEFINIZIONE DEI PROCEDIMENTI AVVIATI PER LA CONCESSIONE DEI BENEFICI PREVISTI DALLA LEGGE 440/1987 E DALLA LEGGE REGIONALE 25/1988 E NON CONCLUSI PER IL SOPRAVVENUTO DECENTRAMENTO DI FUNZIONI AGLI ENTI LOCALI AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE 10/1988 ART. 11 , COMMA 2 , L.R. 15.2.1999 N. 4	C	53195,06	53195,06	53195,06	53195,06						
3727 4.1.2.3021	3727 4.1.2.3021	3727 4.1.2.3021	CONTRIBUTI PLURIENNALI COSTANTI ALL' AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI GORIZIA PER LA DEFINIZIONE DEI PROCEDIMENTI AVVIATI PER LA CONCESSIONE DEI BENEFICI PREVISTI DALLA LEGGE 440/1987 E DALLA LEGGE REGIONALE 25/1988 E NON CONCLUSI PER IL SOPRAVVENUTO DECENTRAMENTO DI FUNZIONI AGLI ENTI LOCALI AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE 10/1988 ART. 11 , COMMA 2 , L.R. 15.2.1999 N. 4	C	74081,64	74081,64	74081,64	74081,64						
3736 4.1.2.3021	3736 4.1.2.3021	3736 4.1.2.3021	CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI BARCIS PER LE OPERE DI AMMODERNAMENTO DELLA STRADA COMUNALE PIANCAVALLO-BARCIS ART. 14 , COMMA 1 , L.R. 26.6.2001 N. 16 ; ART. 4 , COMMA 112 , L.R. 26.1.2004 N. 1	C	35000,00	35000,00	35000,00	35000,00						
3828 4.1.2.3021	3828 4.1.2.3021	3828 4.1.2.3021	CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI PRATA DI PORDENONE PER LA MANUTENZIONE DELLA VIABILITA' COMUNALE ART. 5 , COMMA 15 , L.R. 25.7.2012 N. 14	C	200000,00		200000,00	200000,00						
TOTALE : 4.1.2.3021				C	1484022,58	1236322,58	246912,33	1483234,91				787,67		
				R	153400,00	72711,48	79113,18	151824,66				1575,34		
				T		1309034,06	326025,51							

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)		
NUMERO								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)		
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE					G		H		I		L=H+I		ECONOMIE		
2012	2013	2014								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I						
			4.3.1.1077	OPERE MARITTIME - SPESE CORRENTI	C													
3765	3765	3765	4.3.1.1077	SPESE PER LA MANUTENZIONE ORDINARIA DELLE INFRASTRUTTURE PORTUALI E DI NAVIGAZIONE INTERNA DI COMPETENZA REGIONALE, PER L' ILLUMINAZIONE I SEGNALENTI, LE FORNITURE D' ACQUA, GLI ACQUISTI, I NOLEGGI E LA MANUTENZIONE DELLE ATTREZZATURE E DEI MEZZI NECESSARI ALL' ATTIVITA' ISTITUZIONALE ED OPERATIVA DEL SERVIZIO INFRASTRUTTURE, VIE DI COMUNICAZIONE E TELECOMUNICAZIONI - SPESE CORRENTI	R	776292,00	56347,00	311794,50	568141,50	408150,50	1729672,65	697291,37	1021028,52	1718319,89	11352,76			
			4.3.1.1077	ART. 22 , COMMI 1 , 4 , L.R. 14.8.1987 N. 22 ; ART. 21 , COMMA 1 , L.R. 14.8.1987 N. 22 COME INTEGRATO DALL' ART. 41 , L.R. 9.11.1998 N. 13	T		753638,37	1332823,02										
			4.3.1.1077	SPESE PER GLI INTERVENTI DI DRAGAGGIO DEL CANALE CORON	C	625259,35	587390,31	32951,52	620341,83	4917,52								
			4.3.1.1077	ART. 5 , COMMA 27 , L.R. 31.12.2012 N. 27	R		587390,31	32951,52										
			4.3.1.1077	TOTALE : 4.3.1.1077	T	1401551,35	643737,31	344746,02	988483,33	413068,02	1729672,65	697291,37	1021028,52	1718319,89	11352,76			
			4.3.1.1077	4.3.2.1077 OPERE MARITTIME - SPESE D' INVESTIMENTO	C													
3764	3764	3764	4.3.2.1077	SPESE PER LA MANUTENZIONE ORDINARIA DELLE INFRASTRUTTURE PORTUALI E DI NAVIGAZIONE INTERNA DI COMPETENZA REGIONALE, PER L' ILLUMINAZIONE I SEGNALENTI, LE FORNITURE D' ACQUA, GLI ACQUISTI, I NOLEGGI E LA MANUTENZIONE DELLE ATTREZZATURE E DEI MEZZI NECESSARI ALL' ATTIVITA' ISTITUZIONALE ED OPERATIVA DEL SERVIZIO INFRASTRUTTURE, VIE DI COMUNICAZIONE E TELECOMUNICAZIONI	R	5642,03				5642,03								
			4.3.2.1077	ART. 21 , COMMA 1 , L.R. 14.8.1987 N. 22 COME INTEGRATO DALL' ART. 41 , L.R. 9.11.1998 N. 13	T													

RUBRICA: INFR MOBIL PIANIF LLPP UNIV SERVIZIO: INFR TRASP E COMUNICAZIONE

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		SOMME TRASFERITE AL 2014		F=A-(D+E)		
NUMERO								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE					G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)		SOMME TRASFERITE AL 2014		N=G-(L+N)		
2012	2013	2014								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I						
3767 4.3.2.1077	3767 4.3.2.1077	3767 4.3.2.1077	SPESE PER INTERVENTI NEI PORTI E NEGLI APPRODI MARITTIMI, LAGUNARI, LACUALI E FLUVIALI ANCHE AD USO TURISTICO, NEI CANALI MARITTIMI, NELLE VIE DI NAVIGAZIONE INTERNA E PER LE OPERE MARITTIME DI COMPETENZA REGIONALE ART. 22 , COMMI 1 , 4 , ART. 21 , COMMA 1 , L.R. 14.8.1987 N. 22					483051,00 60341,29	4682,70 59884,75 64567,45	384157,44 456,53 384613,97	388840,14 60341,28	94210,86 0,01						
	3990 4.3.2.1077	3990 4.3.2.1077	SPESE PER INTERVENTI PER LA SICUREZZA DELLA NAVIGAZIONE DEI CANALI DELLA LAGUNA DI MARANO LAGUNARE E GRADO, GIA' DI COMPETENZA DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO PER L' EMERGENZA SOCIO-ECONOMICO AMBIENTALE ART. 5 , COMMI 4 QUATER , 4 QUINQUIES , L. 24.2.1992 N. 225					12508093,33	-----	602020,76	602020,76	-----	11706072,57	F				
			TOTALE : 4.3.2.1077					12791144,33	4682,70	986178,20	990860,90	94210,86	11706072,57	F				
								65983,32	59884,75 64567,45	456,53 986634,73	60341,28	5642,04						
			4.6.1.1084 INFRASTRUTTURE IMMATERIALI - SPESE CORRENTI															
3821 4.6.1.1084	3821 4.6.1.1084	3821 4.6.1.1084	SPESE PER LA GESTIONE E LA MANUTENZIONE DELLA RETE DI BANDA LARGA REGIONALE ART. 5 , COMMA 10 , L.R. 29.12.2010 N. 22					65000,00 259200,00	-----	65000,00	65000,00	-----	259200,00					
			TOTALE : 4.6.1.1084					65000,00 259200,00	-----	65000,00	65000,00	-----	259200,00					
			4.6.2.1084 INFRASTRUTTURE IMMATERIALI - SPESE D' INVESTIMENTO															
1753 4.6.2.1084	1753 4.6.2.1084	1753 4.6.2.1084	SOSTEGNO AI PROGETTI PROMOSSI DAI COMUNI VOLTI A GARANTIRE SUL PROPRIO TERRITORIO UN SERVIZIO DI ACCESSO LOCALE AD INTERNET, GRATUITO E SENZA FILI, IN MODALITA' WI-FI, NELLE AREE ED EDIFICI PUBBLICI ART. 5 , COMMA 13 , L.R. 29.12.2010 N. 22					159000,00 260000,00	29324,83 131823,49 161148,32	129244,12 128176,51 257420,63	158568,95 260000,00	431,02 0,03			F			

C A P I T O L O			SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE	
			A	B	C	D=B+C			E=A-(D+F)		SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)	
NUMERO			RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE	
ESERCIZIO <td>G</td> <td>H</td> <td>I</td> <td>L=H+I</td> <td colspan="2"></td> <td colspan="2">M=G-(L+N)</td> <td colspan="2">SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+N)</td>			G	H	I	L=H+I			M=G-(L+N)		SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+N)	
2012	2013	2014	DENOMINAZIONE		T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I			
	3060 4.6.2.1084	3060 4.6.2.1084	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DI INFRASTRUTTURE IN FIBRA OTTICA NEI COMUNI DI CORMONS, ROMANS DI ISONZO, RONCHI DEI LEGIONARI E VILLESSE ART. 33 , COMMI 1 , 2 , L.R. 5.12.2013 N. 21		C	1800000,00						1800000,00
	3678 4.6.2.1084	3678 4.6.2.1084	INTERVENTI PER LA REALIZZAZIONE DI INFRASTRUTTURE IMMATERIALI, ANCHE MEDIANTE CONFERIMENTO DI CAPITALE A SOCIETA' AVENTTI PER FINALITA' LA PROMOZIONE, LA REALIZZAZIONE E/O LA GESTIONE DI INFRASTRUTTURE IMMATERIALI, NONCHE' AD ALTRE SOCIETA' CONTROLLATE DALLA REGIONE - RICORSO AL MERCATO FINANZIARIO ART. 4 , COMMA 63 , L.R. 21.7.2006 N. 12 ; ART. 3 , COMMA 100 , L.R. 28.12.2007 N. 30		C	13978835,78		7948835,78	7948835,78	7948835,78		6030000,00
	3680 4.6.2.1084	3680 4.6.2.1084	INTERVENTI PER LA REALIZZAZIONE DI INFRASTRUTTURE IMMATERIALI, ANCHE MEDIANTE CONFERIMENTO DI CAPITALE A SOCIETA' AVENTTI PER FINALITA' LA PROMOZIONE, LA REALIZZAZIONE E/O LA GESTIONE DI INFRASTRUTTURE IMMATERIALI, NONCHE' AD ALTRE SOCIETA' CONTROLLATE DALLA REGIONE ART. 4 , COMMA 63 , L.R. 21.7.2006 N. 12 ; ART. 3 , COMMA 100 , L.R. 28.12.2007 N. 30		C	450000,00						450000,00
	3682 4.6.2.1084	3682 4.6.2.1084	FINANZIAMENTI PLURIENNALI COSTANTI QUINDICENNALI PER LA REALIZZAZIONE DI INFRASTRUTTURE IMMATERIALI IN AMBITO REGIONALE ART. 7 , COMMA 30 , L.R. 23.1.2007 N. 1 ; ART. 7 , COMMI 19 , 20 , LETTERA A) , L.R. 28.12.2007 N. 30		C	1000000,00		1000000,00	1000000,00	1000000,00		
	3822 4.6.2.1084	3822 4.6.2.1084	SPESE PER L' ATTIVAZIONE DELLA RETE DI BANDA LARGA REGIONALE ART. 5 , COMMA 15 , L.R. 29.12.2010 N. 22		C	2701223,38		2701223,38	2701223,38	2701223,38		

SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE

RUBRICA: INFR MOBIL PIANIF LLPP UNIV SERVIZIO: INFR TRASP E COMUNICAZIONE

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE		
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)			
								SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)							
NUMERO								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE			
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE					G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)	SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+M)		
2012	2013	2014						T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I				
6922 4.6.2.1084	6922 4.6.2.1084	6922 4.6.2.1084	PIANI DI SVILUPPO RURALE 2007 - 2013 MISURA 3.2.1. - BANDA LARGA NEI BORGHI RURALI REGOLAMENTO C.E.E. 2005 N. 1698					C R T	172204,13 1746446,28 -----	----- ----- -----	----- 1746446,28 1746446,28	----- 1746446,28 1746446,28	----- ----- -----	172204,13 ----- -----	
TOTALE : 4.6.2.1084								C	3581204,13	29324,83	1129244,12	1158568,95	1972635,15	F	
								R T	32288033,43 -----	131823,49 161148,32	26126209,94 27255454,06	26258033,43 -----	6030000,00 -----		
4.7.2.1085 STUDI E PROGETTAZIONI - SPESE D' INVESTIMENTO															
3903 4.7.2.1085	3903 4.7.2.1085		SPESE PER LA COSTITUZIONE DI UNA SOCIETA' DI PROGETTAZIONE, REALIZZAZIONE E MANUTENZIONE DELLE OPERE DI VIABILITA' IVI INCLUSE QUELLE TRASFERITE AI SENSI DELL' ART. 9 DEL D. LGS 111/2004 ART. 4 , COMMA 87 , L.R. 20.8.2007 N. 22					C R T	----- ----- -----	----- ----- -----	----- ----- -----	----- ----- -----	----- ----- -----		
TOTALE : 4.7.2.1085								C R T	----- ----- -----	----- ----- -----	----- ----- -----	----- ----- -----	----- ----- -----		
4.8.2.1086 RICERCA E SVILUPPO - SPESE D' INVESTIMENTO															
3858 4.8.2.1086	3858 4.8.2.1086	3858 4.8.2.1086	INTERVENTI A FAVORE DELL' INNOVAZIONE NEI SETTORI DEI TRASPORTI, LOGISTICA E INFRASTRUTTURE IMMATERIALI ART. 19 , L.R. 10.11.2005 N. 26 COME MODIFICATO DA ART. 4 , COMMA 107 , L.R. 20.8.2007 N. 22					C R T	72325,74 366753,72 -----	----- ----- -----	----- 366753,72 366753,72	----- 366753,72 366753,72	----- ----- -----	72325,74 ----- -----	
TOTALE : 4.8.2.1086								C R T	72325,74 366753,72 -----	----- ----- -----	----- 366753,72 366753,72	----- 366753,72 366753,72	----- ----- -----	72325,74 ----- -----	

RUBRICA: INFR MOBIL PIANIF LLPP UNIV SERVIZIO: INFR TRASP E COMUNICAZIONE

C A P I T O L O			C					R					T										
			A	B	C	D		E		F		G		H		I		L		M		N	
			SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE D=B+C		ECONOMIE E=A-(D+F)		SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE L=H+I		ECONOMIE M=G-(L+N)		SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+M)	
NUMERO																							
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE																				
2012	2013	2014																					
283	283		4.8.2.2030 PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE - SPESE D' INVESTIMENTO																				
4.8.2.2030	4.8.2.2030		FONDO REGIONALE PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTAZIONI DI PIANI ED OPERE DI PREminente INTERESSE REGIONALE NEL SETTORE DELLA VIABILITA' ART. 3 , L.R. 10.3.1979 N. 9 COME SOSTITUITO DALL' ART. 19 , COMMA PRIMO , L.R. 29.1.1983 N. 14 ; ART. 60 , L.R. 14.2.1995 N. 8 ; ART. 26 , COMMA 1 , L.R. 6.2.1996 N. 9 ; ART. 26 , COMMA 3 , L.R. 6.2.1996 N. 9 COME MODIFICATO DALL' ART. 17 , COMMA 1 , L.R. 19.8.1996 N. 31 ; ART. 26 , COMMA 5 , L.R. 6.2.1996 N. 9 ; ART. 25 , L.R. 8.8.1996 N. 29 ; ART. 9 , COMMA 31 , L.R. 12.2.1998 N. 3 ; ART. 4 , COMMA 6 , L.R. 22.2.2000 N. 2 ; ART. 7 , COMMA 1 , ART. 20 , COMMA 1 , L.R. 26.6.2001 N. 16																				
			232405,60	232405,60	-----	232405,60		-----		-----		500,00		232405,60		-----		-----		-----		500,00	
3685	3685	3685	FINANZIAMENTO ALLA PROVINCIA DI PORDENONE PER LA REALIZZAZIONE DEL COLLEGAMENTO STRADALE TRA LA SS. 464 A SEQUALS E LA SS. 13 A GEMONA ART. 2 , COMMA 203 , L. 23.12.1996 N. 662 ; L. 21.12.2001 N. 443																				
4.8.2.2030	4.8.2.2030	4.8.2.2030	4000000,00	-----	-----	-----		-----		-----		-----		-----		-----		-----		-----		4000000,00 F	
3691	3691	3691	INTERVENTI PER LA CREAZIONE DI INFRASTRUTTURE PER LE TELECOMUNICAZIONI IN AREE PEDEMONTANE E DI FONDOVALLE NELL' AMBITO DELLA REALIZZAZIONE DI ITINERARI CICLABILI DI LUNGA PERCORRENZA-APQ 04/03/2005 ART. 2 , COMMA 203 , L. 23.12.1996 N. 662																				
4.8.2.2030	4.8.2.2030	4.8.2.2030	327948,44	-----	-----	327948,44		327948,44		327948,44		-----		-----		327948,44		327948,44		-----		-----	
TOTALE : 4.8.2.2030			4232405,60	232405,60	-----	232405,60		-----		-----		328448,44		-----		327948,44		327948,44		-----		4000000,00 F	
			328448,44	-----	-----	327948,44		327948,44		-----		232405,60		-----		327948,44		327948,44		-----		500,00	

RUBRICA: INFR MOBIL PIANIF LLPP UNIV SERVIZIO: INFR TRASP E COMUNICAZIONE

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE		
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)			
														SOMME TRASFERITE AL 2014	
														F=A-(D+E)	
NUMERO									RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE		
ESERCIZIO									G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)		
															SOMME TRASFERITE AL 2014
															N=G-(L+M)
2012	2013	2014	DENOMINAZIONE							TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I				
			9.1.2.1153	9.1.2.1153 TRASFERIMENTI AL SISTEMA DELLE AUTONOMIE LOCALI - SPESE D' INVESTIMENTO											
1817	1817	1817	9.1.2.1153	FINANZIAMENTO STRAORDINARIO PLURIENNALE ALLE AMMINISTRAZIONI PROVINCIALI A SOLLEGGIO DEGLI ONERI, RELATIVI AI MUTUI, AD ALTRA FORMA DI RICORSO AL MERCATO FINANZIARIO, PER LA PROGETTAZIONE E LA REALIZZAZIONE DI OPERE DI VIABILITA' RISPETTIVA COMPETENZA ART. 13 , COMMA 89 , L.R. 29.12.2011 N. 18					859010,00	90541,00	766705,00	857246,00	1764,00		
9.1.2.1153	9.1.2.1153	9.1.2.1153							340990,00	---	340990,00	340990,00	---		
			9.1.2.1153	FINANZIAMENTO AL COMUNE DI DOGNA A TITOLO DI SOSTEGNO DELLE SPESE SOSTENUTE PER OPERE DI MESSA IN SICUREZZA DELLA VIABILITA' COMUNALE ART. 10 , COMMA 57 , L.R. 31.12.2012 N. 27					20000,00	20000,00	---	20000,00	---		
	1843		9.1.2.1153						---	20000,00	---	---	---		
			9.1.2.1153	CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI SAN LEONARDO PER OPERE DI SISTEMAZIONE DELLA VIABILITA' COMUNALE TRA LE FRAZIONI DIMERSO DI SOPRA E CRAVERO ART. 10 , COMMA 59 , L.R. 31.12.2012 N. 27					20000,00	20000,00	---	20000,00	---		
	1850		9.1.2.1153						---	20000,00	---	---	---		
			9.1.2.1153	CONTRIBUTO STRAORDINARIO DA SUDDIVIDERE PARITARIAMENTE TRA I COMUNI DI FAEDIS, NIMIS E CHIUSAFORTE PER INTERVENTI URGENTI DI MESSA IN SICUREZZA DELLA VIABILITA' COMUNALE ART. 10 , COMMA 62 , L.R. 31.12.2012 N. 27					30000,00	20000,00	---	20000,00	10000,00		
	1855		9.1.2.1153						---	20000,00	---	---	---		
				TOTALE : 9.1.2.1153					929010,00	150541,00	766705,00	917246,00	11764,00		
									340990,00	---	340990,00	340990,00	---		
										150541,00	1107695,00				

C A P I T O L O			C					ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	TOTALE	E=A-(D+F)			
			SOMME PREVISTE						SOMME TRASFERITE AL 2014	
			SOMME PAGATE						F=A-(D+E)	
NUMERO			R					ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO			RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013					N=G-(L+N)		
			R					SOMME TRASFERITE AL 2014		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			DENOMINAZIONE					N=G-(L+M)		
2012	2013	2014	T							SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I					
			10.2.2.5070 PROGRAMMAZIONE FONDI SVILUPPO E COESIONE - SPESE D' INVESTIMENTO							
	9624	9624	C	25000000,00						
	10.2.2.5070	10.2.2.5070	R						25000000,00	F
			T							
			C	1825000,00						
	9694	9694	R						1825000,00	F
	10.2.2.5070	10.2.2.5070	T							
			C	26825000,00						
			R						26825000,00	F
			T							
			10.4.1.1164 ONERI DERIVANTI DAL CONTENZIOSO - SPESE CORRENTI							
	4163	4163	C	1000000,00						
	10.4.1.1164	10.4.1.1164	R						1000000,00	F
			T							
			C	1000000,00						
			R						1000000,00	F
			T							
			TOTALE : INFR TRASP E COMUNICAZIONE							
			C	104809195,89	28100221,80	25039975,88	53140197,68		2904055,04	
			R	200245142,58	23062180,23	162983831,79	186046012,02		48764943,17	F
			T		51162402,03	188023807,67			14199130,56	

RUBRICA: INFR MOBIL PIANIF LLPP UNIV SERVIZIO:MOBILITA'

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		
														SOMME TRASFERITE AL 2014
														F=A-(D+E)
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE		
ESERCIZIO								G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)		
2012	2013	2014								RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013			N=G-(L+M)	
										P=B+H	Q=C+I			
			519. SERVIZIO MOBILITA'											
			1.3.2.1020 INFRASTRUTTURE A SERVIZIO DEL SISTEMA DELLE IMPRESE - SPESE D' INVESTIMENTO											
7017	7017		CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALLA SOCIETA' U_DINE MERCATI S.P.A. PER L' EFFETTUAZIONE DI UN INTERVENTO DI COMPLETAMENTO DI PIATTAFORMA LOGISTICA INTERNA ART. 2 , COMMA 61 , L.R. 25.7.2012 N. 14					C						
1.3.2.1020	1.3.2.1020							R	200000,00	200000,00		200000,00		
			TOTALE : 1.3.2.1020					C						
								R	200000,00	200000,00		200000,00		
								T		200000,00				
			1.5.2.1030 INFRASTRUTTURE A SERVIZIO DELLE IMPRESE - SPESE D' INVESTIMENTO											
8988	8988	8988	FINANZIAMENTO PLURIENNALE DEL PROJECT FINANCING RELATIVO ALLA REALIZZAZIONE E ALLA GESTIONE DI UN IMPIANTO DI COLLEGAMENTO A FUNE TRA PONTEBBA E IL COMPRESORIO SCIISTICO DI PRAMOLLO - NASSFELD E VALORIZZAZIONE TURISTICA DELL' AREA ART. 7 , COMMA 105 , L.R. 23.1.2007 N. 1					C	500000,00					500000,00
1.5.2.1030	1.5.2.1030	1.5.2.1030						R						
			TOTALE : 1.5.2.1030					C	500000,00					500000,00
								R						
								T						
			1.5.2.1032 PROGRAMMI COMUNITARI - SPESE D' INVESTIMENTO											
1267	1267	1267	SPESE RELATIVE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA COMUNITARIO SOUTH EAST EUROPE - PROGETTO ADB MULTIPLATFORM					C	552016,43	29453,21	5025,21	34478,42		
1.5.2.1032	1.5.2.1032	1.5.2.1032						R	131120,00	76378,83	51680,51	128059,34		517538,01
			REGOLAMENTO C.E.E. 11.7.2006 N. 1083					T		105832,04	56705,72			3060,66
3699	3699	3699	SPESE RELATIVE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMADI COOPERAZIONE TRANSAZIONALE "CENTRAL EUROPE"- PROGETTO BALTIC ADRIATIC TRANSPORT COOPERATION					C	135380,29	33956,31		33956,31		54873,76
1.5.2.1032	1.5.2.1032	1.5.2.1032						R	3616,35	2131,69		2131,69		46550,22
								T		36088,00				1484,66

RUBRICA: INFR MOBIL PIANIF LLPP UNIV SERVIZIO:MOBILITA'

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE		
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)			
								SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)							
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE			
ESERCIZIO								G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)			
2012	2013	2014						T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I				
4059 1.5.2.1032	4059 1.5.2.1032	4059 1.5.2.1032	SPESE RELATIVE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSAZIONALE "CENTRAL EUROPE"- PROGETTO EUROPEAN DIGITAL TRAFFIC INFRASTRUCTURE NETWORK FOR INTELLIGENT TRANSPORT SYSTEMS (EDITS) REGOLAMENTO C.E.E. 11.7.2006 N. 1083					C	164778,50	39284,00	99866,00	139150,00	-----	25628,50	F
								R	14200,00	4536,06	9663,94	14200,00	-----		
								T		43820,06	109529,94				
4061 1.5.2.1032	4061 1.5.2.1032	4061 1.5.2.1032	SPESE RELATIVE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSAZIONALE "MEDITERRANEO"- PROGETTO "FREIGHT AND PASSENGERS SUPPORTING INFOMOBILITY SYSTEMS FOR A SUSTAINABLE IMPROVEMENT OF THE COMPETITIVENESS OF PORT-HINTERLAND SYSTEMS OF THE MED AREA" (FUTUREMED) REGOLAMENTO C.E.E. 11.7.2006 N. 1083					C	192000,00	13656,31	12361,87	26018,18	-----	165981,82	F
								R	33000,00	31361,87	1638,13	33000,00	-----		
								T		45018,18	14000,00				
	4149 1.5.2.1032	4149 1.5.2.1032	SPESE RELATIVE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSAZIONALE "SOUTH EAST EUROPE" - PROGETTO "ACCESSIBILITY IMPROVED AT BORDER CROSSINGS FOR THE INTEGRATION OF SOUTH EAST EUROPE (A_CROSSEE) " REGOLAMENTO C.E.E. 11.7.2006 N. 1083					C	75400,00	8055,25	13377,56	21432,81	-----	53967,19	F
								R	-----	-----	-----	-----	-----		
								T		8055,25	13377,56				
			TOTALE : 1.5.2.1032					C	1119575,22	124405,08	130630,64	255035,72	-----	54873,76	F
								R	181936,35	114408,45	62982,58	177391,03	-----	809665,74	F
								T		238813,53	193613,22			4545,32	
			3.4.2.1064 RISPARMIO ENERGETICO - SPESE D' INVESTIMENTO												
3931 3.4.2.1064	3931 3.4.2.1064	3931 3.4.2.1064	CONTRIBUTI AGLI ENTI LOCALI ED ALLE AZIENDE PER IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE PER LA RIDUZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI NEL SETTORE DEI TRASPORTI - FONDI STATALI ART. 8 , COMMA 10 , LETTERA F) , L. 23.12.1998 N. 448					C	17851,67	17851,67	-----	17851,67	-----	-----	
								R	-----	-----	-----	-----	-----		
								T		17851,67	-----				
			TOTALE : 3.4.2.1064					C	17851,67	17851,67	-----	17851,67	-----	-----	
								R	-----	-----	-----	-----	-----		
								T		17851,67	-----				

RUBRICA: INFR MOBIL PIANIF LLPP UNIV SERVIZIO: MOBILITA'

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		
								SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)						
								SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+M)						
NUMERO								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE		
ESERCIZIO				DENOMINAZIONE				G	H	I	L=H+I	M=G-(L+M)		
2012	2013	2014								RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013				
										Q=C+I				
										P=B+H				
			3.7.1.1067	TRASPORTO PUBBLICO LOCALE - SPESE CORRENTI										
3959	3959	3959	3.7.1.1067	SPESE PER LA LIBERALIZZAZIONE E LE AGEVOLAZIONI DI VIAGGIO ALLE FORZE DELL'ORDINE E ALLE CATEGORIE PROTETTE ART. 34 , COMMA 2 , LETTERA A) , ART. 34 , COMMA 3 , ART. 38 , COMMA 5 , L.R. 20.8.2007 N. 23 ; ART. 3 , COMMA 47 , L.R. 28.12.2007 N. 30 ; ART. 4 , COMMA 7 , L.R. 30.12.2009 N. 24	C	176396,23	1396,23	175000,00	176396,23	-----	-----	-----	-----	-----
					R	150450,01	126739,81	-----	126739,81	-----	-----	-----	23710,20	
					T		128136,04	175000,00						
3977	3977	3977	3.7.1.1067	FINANZIAMENTO ALLE PROVINCE PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DELEGATE IN MATERIA DI ESERCIZIO DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE ART. 16 , L.R. 7.5.1997 N. 20 COME INTEGRATO DALL'ART. 5 , COMMA 152 , L.R. 26.2.2001 N. 4 ; ART. 4 , COMMI 132 , 133 , L.R. 26.1.2004 N. 1 ; ART. 5 , COMMA 59 , L.R. 30.12.2008 N. 17	C	130000000,00	117000000,00	13000000,00	130000000,00	-----	-----	-----	-----	-----
					R	12806606,71	12553999,49	-----	12553999,49	-----	-----	-----	252607,22	
					T		129553999,49	13000000,00						
3978	3978	3978	3.7.1.1067	FINANZIAMENTI ALLE AZIENDE CONCESSIONARIE DEL TPL PER LA COPERTURA DEI MAGGIORI ONERI DERIVANTI DALL'APPLICAZIONE DEL CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE DI LAVORO DEGLI ADDETTI AL SETTORE DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE - FONDI STATALI ART. 1 , COMMA 2 , D.L. 21.2.2005 N. 16 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI L. 22.4.2005 N. 58	C	15514678,92	8039844,82	-----	8039844,82	-----	-----	-----	-----	-----
					R	78662,00	-----	-----	-----	-----	-----	-----	7474834,10	F
					T		8039844,82	-----					78662,00	
	3981		3.7.1.1067	RIMBORSI AI COMUNI E ALLE PROVINCE TITOLARI DI CONTRATTO DI SERVIZIO DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE DI CUI AL DECRETO LEGISLATIVO 19 NOVEMBRE 1997, N. 422 DELL'IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO APPLICATA AI CONTRATTI MEDESIMI ART. 9 , COMMA 54 , L.R. 25.1.2002 N. 3	C	1264645,61	59018,65	-----	59018,65	-----	-----	-----	1205626,96	
					R	-----	59018,65	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
					T			-----						
				TOTALE : 3.7.1.1067	C	146955720,76	125100259,70	13175000,00	138275259,70	-----	-----	-----	1205626,96	
					R	13035718,72	12680739,30	-----	12680739,30	-----	-----	-----	7474834,10	F
					T		13780999,00	13175000,00					554979,42	

RUBRICA: INFR MOBIL PIANIF LLPP UNIV SERVIZIO:MOBILITA'

C A P I T O L O			C					ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	TOTALE	E=A-(D+F)			
			R					ECONOMIE		
NUMERO			R					ECONOMIE		
ESERCIZIO			R					ECONOMIE		
2012	2013	2014	T					ECONOMIE		
			RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013		RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE		
			AL 31/12/2013				L=H+I	AL 2014		
			Q=C+I					N=G-(L+M)		
			P=B+H					N=G-(L+M)		
			3.7.1.5036 TRASPORTO PUBBLICO LOCALE - SERVIZI FERROVIARI - SPESE CORRENTI							
3810	3810	3810	SPESE PER LA GESTIONE DELLA RETE INFRASTRUTTURALE FERROVIARIA - PARTE CORRENTE			38200000,00	36048321,44	2151678,56	38200000,00	-----
3.7.1.5036	3.7.1.5036	3.7.1.5036	ART. 40 , COMMA 3 , ART. 43 , L.R. 20.8.2007 N. 23 ; ART. 5 , COMMA 59 , L.R. 30.12.2008 N. 17			7015352,99	7014883,87	-----	7014883,87	469,12
			ART. 40 , COMMA 3 , ART. 43 , L.R. 20.8.2007 N. 23 ; ART. 5 , COMMA 59 , L.R. 30.12.2008 N. 17				43063205,31	2151678,56		
3815	3815	3815	SPESE PER LA GESTIONE DELLA LINEA FERROVIARIA UDINE-CIVIDALE			2595000,00	2195000,00	200000,00	2595000,00	-----
3.7.1.5036	3.7.1.5036	3.7.1.5036	ART. 3 , COMMA 49 , L.R. 28.12.2007 N. 30 ; ART. 5 , COMMA 59 , L.R. 30.12.2008 N. 17			752646,00	630599,06	-----	630599,06	122046,94
			ART. 3 , COMMA 49 , L.R. 28.12.2007 N. 30 ; ART. 5 , COMMA 59 , L.R. 30.12.2008 N. 17				2825599,06	200000,00		
3820	3820	3820	ONERI DERIVANTI DAL MIGLIORAMENTO DEL SERVIZIO DEI COLLEGAMENTI FERROVIARI PASSAGGERI DI LUNGA PERCORRENZA TRA LE CITTÀ DI TRIESTE E UDINE E LE CITTÀ DI MILANO E ROMA - SPESE CORRENTI			2000000,00	995000,00	1005000,00	2000000,00	-----
3.7.1.5036	3.7.1.5036	3.7.1.5036	ART. 4 , COMMI 10 , 11 , L.R. 30.12.2009 N. 24			1005250,00	-----	994950,00	994950,00	10300,00
			ART. 4 , COMMI 10 , 11 , L.R. 30.12.2009 N. 24				995000,00	1999950,00		
			TOTALE : 3.7.1.5036			42595000,00	39238321,44	3356678,56	42595000,00	-----
						8773248,99	7645482,93	994950,00	8640432,93	132816,06
							46883804,37	4351628,56		
			3.7.2.1067 TRASPORTO PUBBLICO LOCALE - SPESE D' INVESTIMENTO							
	3804	3804	FINANZIAMENTO DI UN PROGETTO PILOTA PER LA RIQUALIFICAZIONE DI STAZIONI FERROVIARIE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA			600000,00	-----	-----	-----	-----
	3.7.2.1067	3.7.2.1067	ART. 4 , COMMA 11 , L.R. 26.7.2013 N. 6			-----	-----	-----	-----	600000,00
			ART. 4 , COMMA 11 , L.R. 26.7.2013 N. 6			-----	-----	-----	-----	-----

RUBRICA: INFR MOBIL PIANIF LLPP UNIV SERVIZIO:MOBILITA'

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE D=B+C	ECONOMIE E=A-(D+F)	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE		
								A	B	C	D	F=A-(D+E)			
NUMERO								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE L=H+I	ECONOMIE N=G-(L+M)			
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE					G	H	I	L	M=G-(L+N)			
2012	2013	2014						T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I				
3807 3.7.2.1067	3807 3.7.2.1067	3807 3.7.2.1067	SPESE PER L' ACQUISTO DI VEICOLI DESTINATI AL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE - FONDI STATALI L. 22.4.2005 N. 58 ; ART. 4 , COMMI 61 , 62 , L.R. 25.7.2012 N. 14					C	4549177,26					4549177,26	F
			TOTALE : 3.7.2.1067					C	4949177,26					4949177,26	F
			3.7.2.5036 TRASPORTO PUBBLICO LOCALE - SERVIZI FERROVIARI - SPESE D' INVESTIMENTO					R							
3808 3.7.2.5036	3808 3.7.2.5036	3808 3.7.2.5036	FINANZIAMENTI PER ESIGENZE DI TUTELA AMBIENTALE CONNESSE AL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DELL' ARIA ART. 1 , L. 22.4.2005 N. 58					C	7000000,00		7000000,00	7000000,00			
								R	3000000,00		3000000,00	3000000,00			
								T			10000000,00				
3811 3.7.2.5036	3811 3.7.2.5036	3811 3.7.2.5036	INTERVENTI PER LA RETE INFRASTRUTTURALE FERROVIARIA ART. 40 , COMMA 3 , ART. 43 , L.R. 20.8.2007 N. 23					C							
								R	33082412,00		33082412,00	33082412,00			
								T			33082412,00				
3812 3.7.2.5036	3812 3.7.2.5036	3812 3.7.2.5036	SPESE PER L' AMMODERNAMENTO DEGLI IMPIANTI, DELLE STRUTTURE E DELLE INFRASTRUTTURE DELLA LINEA FERROVIARIA UDINE-CIVIDALE ART. 3 , COMMA 49 , L.R. 28.12.2007 N. 30					C							
								R	8800000,00		8800000,00	8800000,00			
								T			8800000,00				
	3834 3.7.2.5036	3834 3.7.2.5036	INTERVENTI PER LA RETE INFRASTRUTTURALE FERROVIARIA - CON CONTRAZIONE DI MUTUO ART. 40 , COMMA 3 , ART. 43 , L.R. 20.8.2007 N. 23					C	850000,00		850000,00	850000,00			
								R							
								T			850000,00				
3935 3.7.2.5036	3935 3.7.2.5036	3935 3.7.2.5036	SPESE PER L' ACQUISTO DI VEICOLI DI CUI ALL' ARTICOLO 1, COMMA 1031 DELLA LEGGE 296/2006 - FONDI STATALI ART. 1 , L. 27.12.2006 N. 296					C							
								R	7824571,00		7824571,00	7824571,00			
								T			7824571,00				
			TOTALE : 3.7.2.5036					C	7850000,00		7850000,00	7850000,00			
								R	52706983,00		52706983,00	52706983,00			
								T			60556983,00				

RUBRICA: INFR MOBIL PIANIF LLPP UNIV SERVIZIO:MOBILITA'

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)			
NUMERO			R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO			G	H	I	L=H+I	M=6-(L+N)			
2012	2013	2014	T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I		N=6-(L+M)		
			3.10.2.2007 PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE - SPESE D' INVESTIMENTO							
3757 3.10.2.2007	3757 3.10.2.2007	3757 3.10.2.2007	FINANZIAMENTO AL COMUNE DI MUGGIA PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE NECESSARIE ALL' APPRODO DEI MEZZI UTILIZZATI PER I SERVIZI MARITTIMI DI LINEA IN PROSSIMITA' DELL' AREA "EX-CALITERNA" ART. 2 , COMMA 203 , L. 23.12.1996 N. 662	C R T	----- 1057551,15 -----	----- ----- -----	----- 1057551,15 1057551,15	----- 1057551,15 1057551,15	----- ----- -----	
			TOTALE : 3.10.2.2007	C R T	----- 1057551,15 -----	----- ----- -----	----- 1057551,15 1057551,15	----- 1057551,15 1057551,15	----- ----- -----	
			3.10.2.2008 PROGRAMMI COMUNITARI - SPESE D' INVESTIMENTO							
2034 3.10.2.2008	2034 3.10.2.2008	2034 3.10.2.2008	INTERVENTI PER L' ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TERRITORIALE ITALIA - SLOVENIA 2007-2013 - PROGETTO "ADRIA-A" ART. 3 , COMMA 1 , LETTERA C) , REGOLAMENTO C.E.E. 11.7.2006 N. 1083	C R T	107037,48 261159,99 -----	219,14 149999,89 150219,03	21732,01 108660,06 130392,07	21951,15 258659,95	----- 85086,33 2500,04	F
2044 3.10.2.2008	2044 3.10.2.2008	2044 3.10.2.2008	INTERVENTI PER L' ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TERRITORIALE ITALIA - SLOVENIA 2007-2013 - PROGETTO "INTERBIKE" ART. 3 , COMMA 1 , LETTERA C) , REGOLAMENTO C.E.E. 11.7.2006 N. 1083	C R T	135000,00 ----- -----	7479,32 ----- 7479,32	10015,84 ----- 10015,84	17495,16	----- 117504,84 -----	F
2051 3.10.2.2008	2051 3.10.2.2008	2051 3.10.2.2008	INTERVENTI PER L' ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TERRITORIALE ITALIA - SLOVENIA 2007-2013 - PROGETTO "TIP" ART. 3 , COMMA 1 , LETTERA C) , REGOLAMENTO C.E.E. 11.7.2006 N. 1083	C R T	23500,00 ----- -----	----- ----- -----	----- ----- -----	-----	----- 6075,00 17425,00	F
3020 3.10.2.2008	3020 3.10.2.2008	3020 3.10.2.2008	INTERREG ITALIA - AUSTRIA 2007-2013 CAAR - CICLOVIA ALPE ADRIA-ALPE ADRIA RADWEG. AZIONI DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA PER LO SVILUPPO DELL' ITINERARIO CICLABILI LE SALISBURGO - VILLACO - AQUILEIA / GRADO ART. 3 , COMMA 1 , LETTERA C) , REGOLAMENTO C.E.E. 11.7.2006 N. 1083	C R T	54472,95 15395,29 -----	2710,30 15391,40 18101,70	6054,48 ----- 6054,48	8764,78 15391,40	----- 45708,17 3,89	F

RUBRICA: INFR MOBIL PIANIF LLPP UNIV SERVIZIO:MOBILITA'

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE D=B+C	ECONOMIE E=A-(D+F)	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
								A	B	C	D	F=A-(D+E)	
NUMERO								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE L=H+I	ECONOMIE M=G-(L+N)	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO								G	H	I	L	N=G-(L+M)	
2012	2013	2014	DENOMINAZIONE							TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I		
3021 3.10.2.2008	3021 3.10.2.2008		INTERREG ITALIA - AUSTRIA 2007-2013 CAAR - CICLOVIA ALPE ADRIA-ALPE ADRIA RADWEG. AZIONI DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA PER LO SVILUPPO DELL' ITINERARIO CICLABILE SALISBURGO - VILLACO - AQUILEIA / GRADO - FONDI REGIONALI ART. 3 , COMMA 1 , LETTERA C) , REGOLAMENTO C.E.E. 11.7.2006 N. 1083					125,93	125,93		125,93		
3039 3.10.2.2008	3039 3.10.2.2008	3039 3.10.2.2008	INTERREG ITALIA - AUSTRIA 2007-2013 "MIGLIORAMENTO DEI COLLEGAMENTI TRANSFRONTALIERI DI TRASPORTO PUBBLICO ART. 3 , COMMA 1 , LETTERA C) , REGOLAMENTO C.E.E. 11.7.2006 N. 1083					45846,28	45156,65		45156,65		689,63 F
			TOTALE : 3.10.2.2008					365856,71	55565,41	37802,33	93367,74		6075,00
								292692,63	181528,64	108660,06	290188,70		266413,97 F
			4.1.1.1074 VIABILITA' REGIONALE - SPESE CORRENTI						237094,05	146462,39			2503,93
3904 4.1.1.1074	3904 4.1.1.1074		RIMBORSO ALLE SOCIETA' CONCESSIONARIE DI AUTOSTRADE DEGLI ONERI CONSEGUENTI ALLE LIBERALIZZAZIONI DI TRATTI AUTOSTRADALI PER GARANTIRE L' ALLEGGERIMENTO DEL TRAFFICO STRADALE ART. 4 , COMMA 101 , L.R. 22.2.2000 N. 2 ; ART. 5 , COMMA 1 , L.R. 16.7.2010 N. 12					141736,48	141736,48		141736,48		
			TOTALE : 4.1.1.1074					141736,48	141736,48		141736,48		
									141736,48				

RUBRICA: INFR MOBIL PIANIF LLPP UNIV SERVIZIO:MOBILITA'

C A P I T O L O			C					ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
			A	B	C	TOTALE	E=A-(D+F)				
							SOMME TRASFERITE AL 2014				
			F=A-(D+E)								
NUMERO			R					ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
ESERCIZIO			RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		M=G-(L+N)		
			G		H		I		L=H+I		
									SOMME TRASFERITE AL 2014		
			N=G-(L+N)						N=O-(L+M)		
2012			2013			2014			T		
						TOTALE PAGAMENTI P=B+H			RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I		
3721	3721	3721	4.1.2.3020 VIABILITA' NAZIONALE E INTERNAZIONALE - SPESE D' INVESTIMENTO								
4.1.2.3020	4.1.2.3020	4.1.2.3020	INTERVENTI PER LA PROSECUZIONE ED IL COMPLETAMENTO DELLE OPERE E DEGLI INVESTIMENTI DI CUI ALL' ART. 4 DEL D.P.R. 6 MARZO 1978, N. 100, ED ALL' ART. 1 DEL D.P.R. 6 MARZO 1978, N. 101 - FONDI STATALI								
			ART. 4 , D.P.R. 6.3.1978 N. 100 ; ART. 1 , D.P.R. 6.3.1978 N. 101 ; ART. 1 , L.R. 18.1.1983 N. 8								
			TOTALE : 4.1.2.3020								
			C								
			R	12581259,22	651037,89	2925000,00	3576037,89	9005221,33			
			T		651037,89	2925000,00					
			4.3.1.1077 OPERE MARITTIME - SPESE CORRENTI								
	3750	3750	SPESE PER LA GESTIONE E LA MANUTENZIONE DEL PORTO DI MONFALCONE E DI PORTO NOGARO								
	4.3.1.1077	4.3.1.1077	ART. 15 , COMMA 2 , L.R. 31.5.2012 N. 12								
			C	422139,09		422139,09	422139,09				
			R								
			T			422139,09					
	3780	3780	INTERVENTI PER LO SVILUPPO DELLA PORTUALITA' E DELLA LOGISTICA - SPESE CORRENTI								
	4.3.1.1077	4.3.1.1077	ART. 5 , COMMA 3 , L.R. 29.12.2010 N. 22								
			C	5000000,00	5000000,00		5000000,00				
			R	1897800,00	965050,80		965050,80	932749,20			
			T		5965050,80						
			TOTALE : 4.3.1.1077								
			C	5422139,09	5000000,00	422139,09	5422139,09				
			R	1897800,00	965050,80		965050,80	932749,20			
			T		5965050,80	422139,09					

RUBRICA: INFR MOBIL PIANIF LLPP UNIV SERVIZIO:MOBILITA'

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		
								SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)						
								ECONOMIE N=G-(L+M)						
NUMERO									RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO									G	H	I	L=H+I	M=G-(L+M)	
									SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+M)					
									T					
2012	2013	2014	DENOMINAZIONE					TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I				
	3803		4.3.1.1078 PORTI - SPESE CORRENTI											
	4.3.1.1078		TRASFERIMENTO AL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI - PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER IL VENETO, TRENTINO ALTO ADIGE, FRIULI VENEZIA GIULIA A TITOLO DI COFINANZIAMENTO DELLE OPERE DI SISTEMAZIONE DEL CANALE DI ACCESSO AL PORTO DI MONFALCONE. ART. 3 , COMMA 8 , L.R. 8.4.2013 N. 5					150000,00					150000,00	
			TOTALE : 4.3.1.1078					150000,00					150000,00	
			4.3.1.1100 COLLEGAMENTI VIA ACQUA - SPESE CORRENTI											
3912	3912	3912	CONTRIBUTI ALLE IMPRESE AFFIDATARIE DI SERVIZI MARITTIMI INTERNAZIONALI DI LINEA TRA I PORTI DELLA REGIONE E QUELLI DELLE REPUBBLICHE DI SLOVENIA E CROAZIA PER LA COPERTURA DEI MAGGIORI ONERI CONSEGUENTI AGLI OBBLIGHI DI SERVIZIO ART. 4 , COMMA 129 , L.R. 26.1.2004 N. 1					600000,00	298500,00	301500,00	600000,00			
4.3.1.1100	4.3.1.1100	4.3.1.1100						351750,00	351750,00		351750,00			
			TOTALE : 4.3.1.1100					600000,00	298500,00	301500,00	600000,00			
			4.3.2.1077 OPERE MARITTIME - SPESE D' INVESTIMENTO											
3779	3779	3779	INTERVENTI PER LO SVILUPPO DELLA PORTUALITA' E DELLA LOGISTICA - SPESE DI INVESTIMENTO ART. 5 , COMMA 6 , L.R. 29.12.2010 N. 22					1000000,00		1000000,00	1000000,00			
4.3.2.1077	4.3.2.1077	4.3.2.1077						547348,00	326102,65	86993,00	413095,65		134252,35	
									326102,65	1086993,00				

RUBRICA: INFR MOBIL PIANIF LLPP UNIV SERVIZIO:MOBILITA'

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)		
NUMERO								R		R		R		R		R		
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE					AL 01/01/2013		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		L=H+I		ECONOMIE		
								G		H		I		L=H+I		AL 2014		
																F=A-(D+E)		
																M=G-(L+N)		
																SOMME TRASFERITE AL 2014		
																N=G-(L+M)		
2012			2013			2014							T					
								P=B+H		Q=C+I								
	3781						INTERVENTI PER LO SVILUPPO DELLA PORTUA	C	1000000,00		1000000,00				1000000,00			
	4.3.2.1077						LITA' E DELLA LOGISTICA - CON CONTRAZIONE	R										
							DI MUTUO	T			1000000,00							
							ART. 5 , COMMA 6 , L.R. 29.12.2010 N. 22											
							TOTALE : 4.3.2.1077	C	2000000,00		1000000,00		1000000,00		2000000,00			
								R	547548,00		526102,65		86993,00		413095,65		134252,35	
								T			1526102,65		1086993,00					
							4.3.2.1078 PORTI - SPESE D' INVESTIMENTO											
	3775						CONTRIBUTI PLURIENNALI A FAVORE DELL' AU	C	7516614,47				7516614,47		7516614,47			
	4.3.2.1078						TORITA' PORTUALE PER LE SPESE SUI MUTUI	R	16823918,93		9898898,96		6925019,96		16823918,92		0,01	
							STIPULATI PER LA REALIZZAZIONE DEI PROPRI	T			9898898,96		14241634,43					
							PROGRAMMI DI INVESTIMENTO ANCHE ATTRAVER											
							SO ACCORDI DI PROGRAMMA											
							ART. 5 , L.R. 9.12.1991 N. 57 COME MODI											
							FICATO DALL' ART. 25 , COMMA 15 , L.R.											
							5.2.1992 N. 4 E DALL' ART. 1 , COMMA 2 ,											
							L.R. 14.2.1995 N. 10 ; ART. 6 , COMMA 1 ,											
							L.R. 26.6.2001 N. 16 ; ART. 4 , COMMA											
							148 , L.R. 2.2.2005 N. 1 COME MODIFICATO											
							DALL' ART. 4 , COMMA 33 , L.R. 18.7.2005											
							N. 15 E DALL' ART. 6 , COMMA 93 , L.R.											
							18.1.2006 N. 2 ; ART. 1 , L.R. 10.8.2006											
							N. 13											
	3792						CONTRIBUTI PLURIENNALI A FAVORE DEL CON	C	2760949,57		125000,00		2635949,57		2760949,57			
	4.3.2.1078						SORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE DEL	R	3597406,43		3152406,43		445000,00		3597406,43			
							COMUNE DI MONFALCONE PER LE SPESE SUI MU	T			3277406,43		3080949,57					
							TUI STIPULATI PER LA REALIZZAZIONE DEI											
							PROPRI PROGRAMMI DI INVESTIMENTO											
							ART. 5 , L.R. 9.12.1991 N. 57 COME MODI											
							FICATO DALL' ART. 25 , COMMA 15 , L.R.											
							5.2.1992 N. 4 E DALL' ART. 1 , COMMA 2 ,											
							L.R. 14.2.1995 N. 10 ; ART. 5 , COMMA 1 ,											
							L.R. 26.6.2001 N. 16 ; ART. 4 , COMMA											
							34 , L.R. 12.9.2001 N. 23											
	3797						CONTRIBUTI PLURIENNALI ALL' AZIENDA SPE	C										
	4.3.2.1078						CIALE PER IL PORTO DI MONFALCONE A TITOLO	R	1753945,30		8849,89		1745095,41		1753945,30			
							DI COFINANZIAMENTO DEGLI ONERI RELATIVI	T			8849,89		1745095,41					
							AI LAVORI DI ESCAVAZIONE DEL CANALE DI											
							ACCESSO AL PORTO											
							ART. 9 , COMMA 33 , L.R. 12.2.1998 N. 3											

RUBRICA: INFR MOBIL PIANIF LLPP UNIV SERVIZIO:MOBILITA'

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE					
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)							
																SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)							
NUMERO								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE							
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE					G		H		I		L=H+I		M=G-(L+N)		SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+M)					
2012	2013	2014								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I											
3798 4.3.2.1078	3798 4.3.2.1078	3798 4.3.2.1078	CONTRIBUTI ANNUI COSTANTI A FAVORE DELL' AZIENDA SPECIALE PER IL PORTO DI MONFALCONE DELLA CCIAA DI GORIZIA PER PERE DI NUOVA INFRASTRUTTURAZIONE DEL PORTO DI MONFALCONE ART. 4 , COMMA 82 , L.R. 22.2.2000 N. 2 COME MODIFICATO DALL' ART. 5 , COMMA 150 , L.R. 26.2.2001 N. 4 E DA ULTIMO MODIFICATO ALL' ART. 4 , COMMA 35 , L.R. 18.7.2005 N. 15					464816,21 2696702,07	----- -----	464816,21 2696702,07	----- -----	464816,21 2696702,07	----- -----	464816,21 2696702,07	----- -----	----- -----	----- -----	----- -----	----- -----				
3800 4.3.2.1078	3800 4.3.2.1078	3800 4.3.2.1078	CONTRIBUTI PLURIENNALI A FAVORE DEL CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE DELL' AUSSA - CORNO PER LE SPESE SUI MUTUI STIPULATI PER LA REALIZZAZIONE DEI PROPRI PROGRAMMI DI INVESTIMENTO ART. 5 , L.R. 9.12.1991 N. 57 COME MODIFICATO DALL' ART. 25 , COMMA 15 , L.R. 5.2.1992 N. 4 E DALL' ART. 1 , COMMA 2 , L.R. 14.2.1995 N. 10 ; ART. 1 , COMMA 4 , L.R. 14.2.1995 N. 10 ; ART. 5 , COMMA 1 , L.R. 26.6.2001 N. 16 ; ART. 4 , COMMA 34 , L.R. 12.9.2001 N. 23					2614248,16 4993122,95	----- 3588933,50	2614248,16 1604189,45	----- 4218437,61	2614248,16 1604189,45	----- 4218437,61	2614248,16 4993122,95	----- -----	----- -----	----- -----	----- -----	----- -----	----- -----	----- -----	----- -----	
			TOTALE : 4.3.2.1078					13156628,41 29865095,68	----- 125000,00	13031628,41 16449088,78	----- 16574088,78	13031628,41 13416006,89	----- 26447635,30	13156628,41 29865095,67	----- -----	----- -----	----- -----	----- -----	----- -----	0,01			
	3599 4.4.2.1080	3599 4.4.2.1080	4.4.2.1080 AEROPORTI - SPESE D' INVESTIMENTO																				
	3605 4.4.2.1080	3605 4.4.2.1080	CONTRIBUTO STRAORDINARIO A FAVORE DELLA SOCIETA' AEROPORTO FRIULI VENEZIA GIULIA S.P.A., SOGGETTO ATTUATORE DEL POLO INDUSTRIALE ANNESSO ALL AEROPORTO DI RONCHI DEI LEGIONARI, FINALIZZATO ALLA REALIZZAZIONE DEL POLO MEDESIMO. ART. 5 , COMMA 14 , L.R. 31.12.2012 N. 27					1000000,00	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	1000000,00	F		
			SPESE PER IL MIGLIORAMENTO E POTENZIAMENTO DEL SERVIZIO DI TRASPORTO AEREO DEI PASSEGGERI DALLO SCALO REGIONALE VERSO GLI AEROPORTI NAZIONALI E INTERNAZIONALI ART. 5 , COMMA 7 , L.R. 16.7.2010 N. 12					400000,00	-----	400000,00	-----	400000,00	-----	400000,00	-----	-----	-----	-----	-----	-----			

RUBRICA: INFR MOBIL PIANIF LLPP UNIV SERVIZIO:MOBILITA'

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		
								SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)						
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE		
ESERCIZIO								G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)		
2012	2013	2014						T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I			
3606 4.4.2.1080	3606 4.4.2.1080	3606 4.4.2.1080	SPESE PER IL MIGLIORAMENTO E POTENZIAMENTO DEL SERVIZIO DI TRASPORTO AEREO DEI PASSEGGERI DALLO SCALO REGIONALE VERSO GLI AEROPORTI NAZIONALI ART. 5 , COMMA 7 , L.R. 16.7.2010 N. 12 ; ART. 5 , COMMA 16 , L.R. 11.8.2011 N. 11					1000000,00	1500000,00			1000000,00	1500000,00	
TOTALE : 4.4.2.1080								C 2000000,00	1000000,00			1000000,00		
								R 550000,00	550000,00			550000,00		
								T 1550000,00	1550000,00					
			4.5.1.1081 SERVIZI E INFRASTRUTTURE DI SUPPORTO AI TRAFFICI - SPESE CORRENTI											
			SPESE PER LA PROMOZIONE E/O PARTECIPAZIONE AD INIZIATIVE VOLTE A SVILUPPARE IL SISTEMA TRASPORTISTICO REGIONALE INTEGRATO ART. 11 , COMMA 1 , L.R. 26.6.2001 N. 16					C 10000,00	10000,00			10000,00		
								R						
								T 10000,00	10000,00					
			CONTRIBUTI ALLE IMPRESE LOGISTICHE COMUNALITARIE CHE ORGANIZZANO IL TRASPORTO COMBINATO PER INCREMENTARE L' UTILIZZO DELLE INFRASTRUTTURE FERROVIARIE NELL' AMBITO DEL TRASPORTO MERCI ART. 5 , COMMA 94 , L.R. 29.1.2003 N. 1					C						
								R						
								T						
			CONTRIBUTI PER L' ISTITUZIONE, L' AVVIO E LA REALIZZAZIONE DI SERVIZI DI TRASPORTO FERROVIARIO IN PARTENZA E/O IN ARRIVO DAI NODI LOGISTICI E PORTUALI SITI NEL TERRITORIO REGIONALE ART. 21 , COMMA 1 , LETTERA A) , L.R. 24.5.2004 N. 15					C						
								R						
								T						
TOTALE : 4.5.1.1081								C 10000,00	10000,00			10000,00		
								R						
								T 10000,00	10000,00					

RUBRICA: INFR MOBIL PIANIF LLPP UNIV SERVIZIO:MOBILITA'

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE D=B+C	ECONOMIE E=A-(D+F)	SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)	SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+M)			
NUMERO	ESERCIZIO		DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE L=H+I	ECONOMIE M=G-(L+M)									
2012	2013	2014															
														TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I		
			4.5.1.1083 PROGRAMMI COMUNITARI - SPESE CORRENTI														
4306	4306	4306	INTERVENTI NELL' AMBITO DELL' OBIETTIVO COMUNITARIO "COOPERAZIONE TERRITORIALE EUROPEA 2007-2013 - PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALEEUROPA CENTRALE - PROGETTO SONORA"	C	18347,95												
4.5.1.1083	4.5.1.1083	4.5.1.1083	ART. 3 , COMMA 1 , LETTERA C) , REGOLAMENTO C.E.E. 11.7.2006 N. 1083	R											18347,95		
			TOTALE : 4.5.1.1083	T													
			4.5.2.1081 SERVIZI E INFRASTRUTTURE DI SUPPORTO AI TRAFFICI - SPESE D' INVESTIMENTO	C													
	1835	1835	CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALL' ENTE GESTORE DELLA ZONA INDUSTRIALE DI TRIESTE PER INTERVENTI URGENTI FINALIZZATI A SCONGIURARE LA CHIUSURA DELLA TRANSITABILITA' SUI RACCORDI FERROVIARI DELLA ZONA INDUSTRIALE DI TRIESTE	C	400000,00	221100,00	178900,00	400000,00									
	4.5.2.1081	4.5.2.1081	ART. 5 , COMMA 16 , L.R. 31.12.2012 N. 27	R		221100,00	178900,00										
			CONTRIBUTI ALLA SOCIETA' FERROVIE UDINE - CIVIDALE S.R.L. PER INTERVENTI DIRETTI AL POTENZIAMENTO DELLA DOTAZIONE DI MATERIALE ROTABILE	C	1499993,80	1499993,80		1499993,80									
	3809	3809	ART. 6 , COMMA 12 , L.R. 30.12.2008 N. 17	R		1499993,80											
	4.5.2.1081	4.5.2.1081	CONTRIBUTI A SOGGETTI PRIVATI, COMPRESIVI DELLE SPESE GENERALI, PER LA REALIZZAZIONE DI AREE DI SOSTA ATTREZZATE PER L' AUTOTRASPORTO E DI TERMINAL PER IL TRASPORTO COMBINATO, PER L' ACQUISIZIONE DI PARTI DI TERMINAL GIA' ESISTENTI, LA REALIZZAZIONE DI DEPOSITI NONCHE' PER I NECESSARI SERVIZI ACCESSORI	C													
	3861	3861	ART. 3 , COMMI 1 , 2 , L.R. 22.3.2004 N. 7	R	300000,00										300000,00		
	4.5.2.1081	4.5.2.1081		T													

RUBRICA: INFR MOBIL PIANIF LLPP UNIV SERVIZIO:MOBILITA'

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)	
								SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)					
NUMERO								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE					G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)	
2012	2013	2014						T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I	N=G-(L+M)	
3867 4.5.2.1081	3867 4.5.2.1081	3867 4.5.2.1081	CONTRIBUTI PLURIENNALI ALLA TERMINAL IN TERMODALE DI TRIESTE FERNETTI S.P.A. PER LA REALIZZAZIONE DI UN PROGRAMMA DI INTERVENTI PER IL COMPLETAMENTO FUNZIONALE E LA MESSA IN SICUREZZA DELLE OPERE, IMPIANTI ED ATTREZZATURE DELL' AUTOPORTO DI FERNETTI ART. 5 , COMMA 121 , L.R. 26.2.2001 N. 4					35000,00 35000,00	35000,00 35000,00 70000,00	----- ----- -----	35000,00 35000,00	----- -----	
3870 4.5.2.1081	3870 4.5.2.1081		CONTRIBUTI PER L' ISTITUZIONE, L' AVVIO E LA REALIZZAZIONE DI NUOVI SERVIZI MARITIMI PER IL TRASPORTO COMBINATO DELLE MERCI IN PARTENZA E/O IN ARRIVO DAI NODI LOGISTICI E PORTUALI SITI NEL TERRITORIO REGIONALE ART. 21 , COMMA 1 , LETTERA B) , L.R. 24.5.2004 N. 15					----- 255004,80	----- -----	----- -----	----- -----	----- -----	255004,80
3872 4.5.2.1081	3872 4.5.2.1081	3872 4.5.2.1081	CONTRIBUTO STRAORDINARIO PLURIENNALE ALLA SOCIETA' PER AZIONI CENTRO COMMERCIALE ALL' INGROSSO DI PORDENONE A FRONTE DEI MUTUI CONTRATTI PER LA REALIZZAZIONE DI UN CENTRO INTERMODALE DI RACCOLTA E SMISTAMENTO MERCI NONCHE' PER LA REALIZZAZIONE DEL CENTRO SERVIZI DEL CENTRO MEDESIMO ART. 26 , COMMA 9 , L.R. 5.2.1992 N. 4					2730000,00 3246461,90	----- 3246461,90	2730000,00 ----- 2730000,00	2730000,00 3246461,90	----- -----	----- -----
3878 4.5.2.1081	3878 4.5.2.1081		SPESE PER LA REALIZZAZIONE DELL' INTERPORTO DI CERVIGNANO DEL FRIULI - FONDI STATALI ART. 13 , COMMA 20 , L. 11.3.1988 N. 67 ; ART. 31 , COMMA 5 , L.R. 14.8.1987 N. 22 ; ART. 3 , L.R. 11.6.1990 N. 25					----- 7960,58	----- -----	----- -----	----- -----	----- -----	7960,58

RUBRICA: INFR MOBIL PIANIF LLPP UNIV SERVIZIO:MOBILITA'

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE D=B+C	ECONOMIE E=A-(D+F)	SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)	SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+M)	
NUMERO	ESERCIZIO		DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE L=H+I	ECONOMIE M=G-(L+N)							
2012	2013	2014													
														TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I
3879 4.5.2.1081	3879 4.5.2.1081	3879 4.5.2.1081	CONTRIBUTI PLURIENNALI ALLA "INTERPORTO ALPEADRIA S.P.A. " DI CERVIGNANO DEL FRIULI A FRONTE DEI MUTUI CONTRATTI PER LA REALIZZAZIONE DELL' INTERPORTO ART. 26 , COMMA 1 , L.R. 5.2.1992 N. 4	C	1025000,00	-----	1025000,00	1025000,00	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
				R	4637035,53	2574690,35	2062345,18	4637035,53	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
				T		2574690,35	3087345,18								
			TOTALE : 4.5.2.1081	C	5689993,80	1756093,80	3933900,00	5689993,80	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
				R	8681462,81	5856152,25	2062345,18	7918497,43	562965,38						
				T		7612246,05	5996245,18								
			4.5.2.1083 PROGRAMMI COMUNITARI - SPESE D' INVESTIMENTO												
3618 4.5.2.1083	3618 4.5.2.1083		INTERVENTI NELL' AMBITO DEL PROGRAMMA COMUNITARIO "STRADA: SAFER TRANSPORT OF DANGEROUS CARGO" - COFINANZIAMENTO REGIONALE REGOLAMENTO C.E.E. 20.6.2007 N. 680	C	54000,00	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	54000,00		
				R	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
				T	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
			TOTALE : 4.5.2.1083	C	54000,00	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	54000,00		
				R	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
				T	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
			4.7.2.1085 STUDI E PROGETTAZIONI - SPESE D' INVESTIMENTO												
	3860 4.7.2.1085		CONTRIBUTI AI COMUNI CON PIU' DI 15.000 ABITANTI PER LA PREDISPOSIZIONE O REALIZZAZIONE DI STUDI DI FATTIBILITA' TECNICI E PROGETTI INNOVATIVI AVENTI OGGETTO LA CONCENTRAZIONE DELLO SMISTAMENTO DELLE MERCI ART. 8 , COMMA 2 , L.R. 30.4.2003 N. 11	C	28768,50	28768,50	-----	28768,50	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
				R	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
				T	-----	28768,50	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
			TOTALE : 4.7.2.1085	C	28768,50	28768,50	-----	28768,50	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
				R	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
				T	-----	28768,50	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	

RUBRICA: INFR MOBIL PIANIF LLPP UNIV SERVIZIO:MOBILITA'

C A P I T O L O			C					ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	D	E		
			SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE D=B+C	E=A-(D+F)		
								SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)	
NUMERO			R					ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO			G	H	I	L	M		
			RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE L=H+I	N=G-(L+N)		
								SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+M)	
2012	2013	2014	T			P	Q		
						TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I		
			4.8.2.1086 RICERCA E SVILUPPO - SPESE D' INVESTIMENTO						
3859	3859		INTERVENTI A FAVORE DELL' INNOVAZIONE NEI SETTORI DEI TRASPORTI, LOGISTICA E INFRASTRUTTURE IMMATERIALI	478768,00	478768,00	-----	478768,00	-----	
4.8.2.1086	4.8.2.1086		ART. 19 , L.R. 10.11.2005 N. 26 COME MODIFICATO DA ART. 4 , COMMA 107 , L.R. 20.8.2007 N. 22		478768,00	-----		-----	
			TOTALE : 4.8.2.1086	478768,00	478768,00	-----	478768,00	-----	
			4.8.2.2031 PROGRAMMI COMUNITARI - SPESE D' INVESTIMENTO						
3023	3023		INTERREG ITALIA - AUSTRIA 2007-2013 TRIM	20644,79	20605,88	-----	20605,88	-----	38,91
4.8.2.2031	4.8.2.2031		TRASPORTO INFRASTRUTTURE - MONITORAGGIO ART. 3 , COMMA 1 , LETTERA C) , REGOLAMENTO C.E.E. 11.7.2006 N. 1083		20605,88	-----		-----	
3050	3050	3050	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO TRANSITECTS (TRANSALPINE TRANSPORT ARCHITECTS) - INTERVENTI DELL' OBIETTIVO COMUNITARIO "COOPERAZIONE TERRITORIALE EUROPEA 2007-2013 - PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE "SPAZIO ALPINO" REGOLAMENTO C.E.E. 11.7.2006 N. 1083	14650,24	-----	-----	-----	-----	14650,24 F
4.8.2.2031	4.8.2.2031	4.8.2.2031	TOTALE : 4.8.2.2031	35295,03	20605,88	-----	20605,88	-----	38,91 F
					20605,88	-----		-----	14650,24 F

RUBRICA: INFR MOBIL PIANIF LLPP UNIV SERVIZIO: MOBILITA'

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE D=B+C	ECONOMIE E=A-(D+F)	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A	B	C	D	F		
NUMERO													SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)	
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE L=H+I	ECONOMIE M=G-(L+N)		
2012	2013	2014						G	H	I				
								T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I			
			9.1.1.1159 FUNZIONI DELEGATE DALLA REGIONE - SPESE CORRENTI											
3814	3814	3814	TRASFERIMENTO ALLE PROVINCE DELLE RISORSE RELATIVE ALLE SPESE PER IL PERSONALE DEGLI UFFICI DELLA MOTORIZZAZIONE CIVILE ART. 3 , COMMI 90 BIS , 90 , L.R. 28.12.2007 N. 30					C	3795000,00	395049,44	3599950,56	3795000,00	-----	
9.1.1.1159	9.1.1.1159	9.1.1.1159						R	3107295,96	3107295,96	-----	3107295,96	-----	
			TOTALE : 9.1.1.1159					T		3502345,40	3599950,56			
								C	3795000,00	395049,44	3599950,56	3795000,00	-----	
								R	3107295,96	3107295,96	-----	3107295,96	-----	
								T		3502345,40	3599950,56			
			9.1.2.3420 INTERVENTI SPECIFICI - SPESE D' INVESTIMENTO											
2711	2711	2711	SPESE PER LO "SVILUPPO SOSTENIBILE E PROMOZIONE DELLE TECNOLOGIE A BASSE EMISSIONI DI CARBONIO" - MOBILITA' SOSTENIBILE ART. 1 , COMMA 124 , L. 27.12.2006 N. 296					C	-----	-----	-----	-----	-----	
9.1.2.3420	9.1.2.3420	9.1.2.3420						R	3000000,00	-----	3000000,00	3000000,00	-----	
			TOTALE : 9.1.2.3420					T		-----	3000000,00			
								C	-----	-----	-----	-----	-----	
								R	3000000,00	-----	3000000,00	3000000,00	-----	
								T		-----	3000000,00			
			10.2.1.3461 ALTRI FONDI - SPESE CORRENTI											
3960	3960	3960	SPESE CASUALI ART. 8 , L.C. 31.1.1963 N. 1 ; ART. 19 , COMMA 1 , L.R. 7.5.1997 N. 20					C	-----	-----	-----	-----	-----	
10.2.1.3461	10.2.1.3461	10.2.1.3461						R	-----	-----	-----	-----	-----	
			TOTALE : 10.2.1.3461					T		-----	-----			
								C	-----	-----	-----	-----	-----	
								R	-----	-----	-----	-----	-----	
								T		-----	-----			

RUBRICA: INFR MOBIL PIANIF LLPP UNIV SERVIZIO:MOBILITA'

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
					A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)	
					SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)					
NUMERO			DENOMINAZIONE		R		T		ECONOMIE	
ESERCIZIO					R		T		SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+M)	
2012	2013	2014								
			11.3.1.1180	ACQUISTI DI BENI E SERVIZI - SPESE CORRENTI						
3051	3051	3051		SPESE DIRETTE PER LA PUBBLICAZIONE DI AVVISI E BANDI DI GARA DI PROGETTI COMUNITARI	C	2000,00	-----	-----	-----	2000,00
11.3.1.1180	11.3.1.1180	11.3.1.1180		ART. 66 , COMMA 7 , ART. 124 , COMMA 5 , DECRETO LEGISLATIVO 12.4.2006 N. 163	R	7089,92	-----	-----	-----	7089,92
				TOTALE : 11.3.1.1180	T		-----	-----	-----	
				TOTALE : 11.3.1.1180	C	2000,00	-----	-----	-----	2000,00
				TOTALE : 11.3.1.1180	R	7089,92	-----	-----	-----	7089,92
				TOTALE : 11.3.1.1180	T		-----	-----	-----	
			12.2.4.3480	ALTRE PARTITE DI GIRO - SPESE PER PARTITE DI GIRO						
				TRASFERIMENTO AI PARTNERS DI FONDI COMUNITARI RELATIVI AL PROGRAMMA COMUNITARIO SOUTH EAST EUROPE - PROGETTO ADB MULTI PLATFORM	C	4196424,50	502861,70	-----	502861,70	-----
1265	1265	1265		REGOLAMENTO C.E.E. 11.7.2006 N. 1083	R	-----	-----	-----	-----	3893562,80
1.5.4.1032	12.2.4.3480	12.2.4.3480		TOTALE : 12.2.4.3480	T		502861,70	-----	-----	-----
				TOTALE : 12.2.4.3480	C	4196424,50	502861,70	-----	502861,70	-----
				TOTALE : 12.2.4.3480	R	-----	-----	-----	-----	3893562,80
				TOTALE : 12.2.4.3480	T		502861,70	-----	-----	-----
				TOTALE : MOBILITA'	C	242132283,38	175093787,10	46639229,59	221733016,69	1972614,63
				TOTALE : MOBILITA'	R	136637232,43	49078637,65	76421471,86	125500109,51	18426652,06
				TOTALE : MOBILITA'	T		224172424,75	123060701,45		11137122,92

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		
NUMERO													SOMME TRASFERITE AL 2014	
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	F=A-(D+E)	
2012	2013	2014						G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)	SOMME TRASFERITE AL 2014	
													N=G-(L+M)	
								T		TOTALE PAGAMENTI	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013			
								P=B+H		Q=C+I				
			520. SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE											
			2.2.1.1045 GESTIONE - SPESE CORRENTI											
	4442	4442	CONFERIMENTO ALLA "FONDAZIONE DOLOMITI					140000,00	140000,00	-----	140000,00	-----		
	2.2.1.1045	2.2.1.1045	-DOLOMITEN-DOLOMITES-DOLOMITIS-UNE_					-----	-----	-----	-----	-----		
			SCO" DELLE QUOTE DI ADESIONE RELATIVE A						140000,00	-----		-----		
			GLI ANNI 2012 E 2013											
			ART. 3 , COMMA 4 , L.R. 26.7.2013 N. 6											
			TOTALE : 2.2.1.1045					140000,00	140000,00	-----	140000,00	-----		
								-----	-----	-----	-----	-----		
									140000,00	-----		-----		
			2.2.2.1047 ATTIVITA' DI PROMOZIONE E TU											
			TELA - SPESE D' INVESTIMENTO											
	2062	2062	INTERVENTI RELATIVI AL CONTROLLO, ALLA					118534,41	-----	-----	-----	-----	118534,41	
	2.2.2.1047	2.2.2.1047	RIQUALIFICAZIONE URBANISTICA E ALLA RE_					-----	-----	-----	-----	-----		
			PRESSIONE DEGLI ABUSI EDILIZI - UTILIZZO											
			OBLAZIONI											
			ART. 32 , COMMA 33 , D.L. 30.9.2003 N.											
			269 ; ART. 7 , COMMA 1 , L.R. 29.10.2004											
			N. 26											
	2070	2070	DEVOLUZIONI AI COMUNI PER FAR FRONTE ALLE					-----	-----	-----	-----	-----		
	2.2.2.1047	2.2.2.1047	SPESE RELATIVE ALLA DEMOLIZIONE DEGLI A_					-----	-----	-----	-----	-----		
			BUSI EDILIZI NEL TERRITORIO DI COMPETENZA											
			ART. 11 , L.R. 29.10.2004 N. 26											
			TOTALE : 2.2.2.1047					118534,41	-----	-----	-----	-----	118534,41	
								-----	-----	-----	-----	-----		

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE		
					A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)			
					SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)							
					ECONOMIE N=G-(L+M)							
NUMERO			DENOMINAZIONE		R		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE			
ESERCIZIO							RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	H	I		L=H+I	SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+M)
2012	2013	2014					G					
					T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013				
							Q=C+I					
			2.5.1.1055 RICERCA E SVILUPPO - SPESE CORRENTI									
2549	2549	2549	SPESE PER L' AFFIDAMENTO ALL' AGENZIA REGIONALE PER L' AMBIENTE (ARPA) DI UNO STUDIO DI VALUTAZIONE DELL' IMPATTO ACUSTICO PROVOCATO DALL' ATTIVITA' DI VOLO DELLA PATTUGLIA ACROBATICA NAZIONALE SULLE ZONE CIRCOSTANTI L' AEROPORTO MEDESIMO ART. 6 , COMMA 4 , L.R. 29.12.2011 N. 18	C								
2.5.1.1055	2.5.1.1055	2.5.1.1055		R	23000,00		23000,00	23000,00				
			TOTALE : 2.5.1.1055	T			23000,00					
			3.1.1.1056 PIANI E PROGETTI - SPESE CORRENTI									
1733	1733	1733	SPESE PER LA PREDISPOSIZIONE DEGLI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE STRATEGICA ART. 5 , COMMA 1 , L.R. 23.7.2009 N. 12	C	80000,00	79860,00		79860,00	140,00			
3.1.1.1056	3.1.1.1056	3.1.1.1056		R	198522,78	186909,20	10841,88	197751,08	771,70			
			TOTALE : 3.1.1.1056	T		266769,20	10841,88					
			3.1.1.1057 CARTOGRAFIA - SPESE CORRENTI									
9872	9872	9872	SPESE PER LA DIFFUSIONE ALL' INTERNO DELL' AMMINISTRAZIONE REGIONALE DELLA CARTA TECNICA AEROFOTOGRAMMETRICA E DELLA CARTOGRAFIA A PICCOLA SCALA, NONCHE' DELLE RELATIVE CARTOGRAFIE TEMATICHE DEL TERRITORIO REGIONALE ART. 4 , COMMA 173 , L.R. 2.2.2005 N. 1	C	1000,00				1000,00			
3.1.1.1057	3.1.1.1057	3.1.1.1057		R	2159,85		2159,85	2159,85				
			TOTALE : 3.1.1.1057	T			2159,85					

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		
								SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)						
								SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+M)						
NUMERO								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE		
ESERCIZIO				DENOMINAZIONE				G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)		
2012	2013	2014								RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013				
										Q=C+I				
								T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H				
			3.1.2.1056	PIANI E PROGETTI - SPESE D' INVESTIMENTO										
2081	2081	2081	3.1.2.1056	TRASFERIMENTI PLURIENNALI AI COMUNI E ALLE PROVINCE PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI PROGRAMMATI DI RIQUALIFICAZIONE URBANA E DI SVILUPPO SOSTENIBILE DEL TERRITORIO AI SENSI DELL' ARTICOLO 54, COMMA 1, LETTERA E), DEL DECRETO LEGISLATIVO 31 MARZO 1998, N. 112			2943189,78	511658,60	2631531,18	2943189,78				
				ART. 6 , COMMA 70 , L.R. 25.1.2002 N. 3			2631531,18	2631531,18		2631531,18	2631531,18			
				TOTALE : 3.1.2.1056			2943189,78	511658,60	2631531,18	2943189,78				
							2631531,18	2631531,18		2631531,18	2631531,18			
								2943189,78		2631531,18				
				3.1.2.1057	CARTOGRAFIA - SPESE D' INVESTIMENTO									
2000	2000	2000	3.1.2.1057	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL SISTEMA CARTOGRAFICO DI RIFERIMENTO			10701,84							
				ART. 1 , COMMA 1 , D.L. 11.6.1998 N. 180 CONVERTITO NELLA L. 3.8.1998 N. 267									10701,84	F
2022	2022	2022	3.1.2.1057	SPESE E COMPENSI PER STUDI, RICERCHE, RILIEVI E STRUMENTAZIONE TECNICA PER LA FORMAZIONE, CONSERVAZIONE, AGGIORNAMENTO E DIFFUSIONE DELLA CARTA TECNICA AEROFOTOGRAFICA E DELLA CARTOGRAFIA A PICCOLA SCALA, NONCHE' DELLE RELATIVE CARTOGRAFIE TEMATICHE DEL TERRITORIO REGIONALE			248353,59	9568,69	211341,91	220910,60			27442,99	
				ART. 104 , COMMA 1 , LETTERA A) , L.R. 1.3.1988 N. 7 ; ART. 104 , COMMA 1 , LETTERA C) , L.R. 1.3.1988 N. 7 COME SOSTITUITO DALL' ART. 2 , L.R. 27.12.1991 N. 63 ; ART. 4 , COMMA 1 , LETTERA D) , L.R. 27.12.1991 N. 63			286612,06	286612,06		211341,91	286612,06			
				TOTALE : 3.1.2.1057			259055,43	9568,69	211341,91	220910,60			27442,99	
							286612,06	286612,06		211341,91	286612,06		10701,84	F
								296180,75		211341,91				

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
					A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		
NUMERO			R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
ESERCIZIO					G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)		
2012	2013	2014	T		T		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013			SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
					P=B+H		Q=C+I				
			3.5.2.1073	ALTR0 EDILIZIA PUBBLICA NON RESIDENZIALE - SPESE D' INVESTIMENTO	C	8516396,29	742100,00	1758021,76	2500121,76	-----	
2090	2090	2090	3.5.2.1073	FINANZIAMENTI E CONTRIBUTI A COMUNI E PROVINCE PER LA REALIZZAZIONE E LA MANUTENZIONE DI OPERE PUBBLICHE E SERVIZI SOCIALI IN ATTUAZIONE DELL' ARTICOLO 4, COMMA 2, DELLA LEGGE 2 MAGGIO 1990, N. 104, RELATIVA ALLE SERVITU' MILITARI ART. 4 , COMMA 2 , L. 2.5.1990 N. 104 ; ART. 1 , L.R. 13.4.1995 N. 18	R	-----	742100,00	1758021,76	-----	5816274,53	F
				TOTALE : 3.5.2.1073	C	8516396,29	742100,00	1758021,76	2500121,76	-----	
					R	-----	742100,00	1758021,76	-----	5816274,53	F
			3.10.2.2005	RICERCA E SVILUPPO - SPESE D' INVESTIMENTO	C	-----	-----	-----	-----	-----	
2028	2028	2028	3.10.2.2005	SPESE PER L' AGGIORNAMENTO E L' INFORMATIZZAZIONE DELLE PROCEDURE CATASTALI DELLA REGIONE FRIULI - VENEZIA GIULIA ART. 6 , COMMA 67 , L.R. 25.1.2002 N. 3	R	246362,34	100430,00	145932,34	246362,34	-----	
				TOTALE : 3.10.2.2005	C	-----	-----	-----	-----	-----	
					R	246362,34	100430,00	145932,34	246362,34	-----	
					T	-----	100430,00	145932,34	-----	-----	

RUBRICA: INFR MOBIL PIANIF LLPP UNIV SERVIZIO:PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE		
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)			
														SOMME TRASFERITE AL 2014	
														F=A-(D+E)	
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE			
ESERCIZIO								G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)			
2012	2013	2014													
														N=G-(L+M)	
								T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I				
			11.3.1.1180	ACQUISTI DI BENI E SERVIZI - SPESE CORRENTI											
9820	9820	9820	11.3.1.1180	SPESE PER COMPENSI AI RAPPRESENTANTI REGIONALI E LORO SUPPLENTI DEL COMITATO PARITETICO IN AMBITO MILITARE - ART. 4 BIS DELLA L.R. 23.8.1982 N. 63 COME AGGIUNTO DALL' ART. 2 L.R. 23.8.1984 N. 38; ART. 7 COMMA 13, L.R. 21.7.2004 N. 19; ART. 13, COMMA 41 L.R. 30.12.2009, N. 24	C	20000,00	1067,11	3000,00	4067,11	15932,89					
			11.3.1.1180	DECRETO LEGISLATIVO 15.3.2010 N. 66	R	3000,00	596,14	-----	596,14	2403,86					
			11.3.1.1180	ART. 4 BIS DELLA L.R. 23.8.1982 N. 63 COME AGGIUNTO DALL' ART. 2, L.R. 23.8.1984 N. 38 ; ART. 7 , COMMA 13 , L.R. 21.7.2004 N. 19 ; ART. 10 , COMMA 14 , L.R. 11.11.2009 N. 19 ; ART. 13 , COMMA 41 , L.R. 30.12.2009 N. 24 ; ART. 322 ,	T		1663,25	3000,00							
9866	9866	9866	11.3.1.1180	SPESE DEL COMMISSARIO NOMINATO PER LA REPRESSIONE DEGLI ABUSI EDILIZI	C	-----	-----	-----	-----	-----					
			11.3.1.1180	ART. 53 , COMMA 5 , L.R. 11.11.2009 N. 19	R	-----	-----	-----	-----	-----					
			11.3.1.1180	TOTALE : 11.3.1.1180	C	20000,00	1067,11	3000,00	4067,11	15932,89					
			11.3.1.1180	TOTALE : PIANIFICAZIONE TERRITORIALE	R	3000,00	596,14	-----	596,14	2403,86					
			11.3.1.1180	TOTALE : PIANIFICAZIONE TERRITORIALE	T		1663,25	3000,00							
			11.3.1.1180	TOTALE : PIANIFICAZIONE TERRITORIALE	C	11877975,91	1284254,40	4603894,85	5888149,25	162850,29					
			11.3.1.1180	TOTALE : PIANIFICAZIONE TERRITORIALE	R	3591188,21	3206078,58	181934,07	3588012,65	5826976,37					
			11.3.1.1180	TOTALE : PIANIFICAZIONE TERRITORIALE	T		449032,98	4785828,92		3175,56					

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		
								SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)						
NUMERO								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE		
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE					G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)	SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+M)	
2012	2013	2014						T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I			
			521. SERVIZIO LAVORI PUBBLICI											
			3.5.2.1073 ALTRO EDILIZIA PUBBLICA NON RESIDENZIALE - SPESE D' INVESTIMENTO											
4900	4900	4900	CONTRIBUTI PLURIENNALI COSTANTI AL COMUNE DI ARBA A SOLLIEVO DEGLI ONERI IN LINEA CAPITALE E INTERESSI, PER L' AMMORTAMENTO DEL MUTUO CONTRATTO PER I LAVORI DI COMPLETAMENTO DELL' IMMOBILE AVENTE FUNZIONI DI CONVITTO DENOMINATO "DI GIULIAN" DESTINATO AD OSPITARE GLI ALLIEVI FREQUENTANTI I CORSI PRESSO IL CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE DI ARBA ART. 5 , COMMA 17 , L.R. 30.12.2008 N. 17					C	35000,00	-----	35000,00	35000,00	-----	
3.5.2.1073	3.5.2.1073	3.5.2.1073						R	35000,00	35000,00	-----	35000,00	-----	
								T	35000,00	35000,00				
5004	5004	5004	CONTRIBUTI PLURIENNALI COSTANTI AL COMUNE DI ARBA A SOLLIEVO DEGLI ONERI IN LINEA CAPITALE E INTERESSI, PER L' AMMORTAMENTO DEL MUTUO CONTRATTO PER LA REALIZZAZIONE DEL SECONDO LOTTO DEI LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE DELL' IMMOBILE AVENTE FUNZIONI DI CONVITTO DENOMINATO "DI GIULIAN" DESTINATO AD OSPITARE GLI ALLIEVI FREQUENTANTI I CORSI PRESSO IL CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE DI ARBA ART. 5 , COMMA 17 , L.R. 2.2.2005 N. 1					C	40000,00	-----	40000,00	40000,00	-----	
3.5.2.1073	3.5.2.1073	3.5.2.1073						R	40000,00	40000,00	-----	40000,00	-----	
								T	40000,00	40000,00				
			TOTALE : 3.5.2.1073					C	75000,00	-----	75000,00	75000,00	-----	
								R	75000,00	75000,00	-----	75000,00	-----	
								T	75000,00	75000,00				
			3.9.1.1072 RICOSTRUZIONE ZONE TERREMOTATE - SPESE CORRENTI											
	1833		SPESE LEGALI DEI COMUNI PER PROCEDIMENTI PENALI IN MATERIA DI CONTRIBUTI DI CUI ALL' ARTICOLO 3 DELLA L.R. 48/1991 ART. 4 , COMMA 83 , L.R. 31.12.2012 N. 27					C	45000,00	39220,88	-----	39220,88	-----	
	3.9.1.1072							R	-----	-----	-----	-----	5779,12	F
								T	-----	39220,88	-----	-----	-----	

RUBRICA: INFR MOBIL PIANIF LLPP UNIV SERVIZIO: LAVORI PUBBLICI

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE		
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)			
														SOMME TRASFERITE AL 2014	
														F=A-(D+E)	
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE			
ESERCIZIO								G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)			
2012	2013	2014												SOMME TRASFERITE AL 2014	
														N=G-(L+M)	
								T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013				
										Q=C+I					
9400 3.9.1.1072	9400 3.9.1.1072	9400 3.9.1.1072	FINANZIAMENTO DEL FONDO SPECIALE GESTITO DAL COMMISSARIO STRAORDINARIO NOMINATO PER L' ATTUAZIONE DEL PIANO D' INTERVENTO PER IL RECUPERO ORGANICO DEL CASTELLO DI COLLOREDO DI MONTE ALBANO - SPESE CORRENTI ART. 5 , COMMA 67 , L.R. 30.12.2008 N. 17					137750,90					137750,90	F	
9421 3.9.1.1072	9421 3.9.1.1072	9421 3.9.1.1072	SPESE E COMPENSI, ANCHE A TITOLO DI RIMBORSO, PER INCARICHI, COLLABORAZIONI, RILEVAZIONI, ACCERTAMENTI E COLLAUDI, IVI COMPRESSE QUELLE PER IL PAGAMENTO DEL TRATTAMENTO DI MISSIONE A PERSONALE ESTRANEO ALL' AMMINISTRAZIONE E QUELLE NECESSARIE PER IL FUNZIONAMENTO DI COMMITATI, COMMISSIONI, NONCHE' RIMBORSI AI COMUNI PER SPESE RELATIVE ALLA PROGETTAZIONE, DIREZIONE LAVORI ED ASSISTENZA DELLE OPERE DI RIPARAZIONE DEGLI EDIFICI NON IRRIMEDIABILMENTE DANNEGGIATI ART. 2 , L.R. 7.6.1976 N. 17 ; ART. 16 , L.R. 21.7.1976 N. 33 ; ART. 14 , L.R. 27.8.1976 N. 46 ; ART. 2 , COMMA SECONDO , L.R. 4.7.1979 N. 35 ; ART. 1 , COMMA TERZO , ART. 12 , COMMA SETTIMO , ART. 16 , L.R. 18.12.1984 N. 53 ; ART. 63 , L.R. 19.12.1986 N. 55 ; ART. 96 , L.R. 2.5.1988 N. 26 ; ART. 2 , COMMA 2 , L.R. 7.9.1990 N. 44 ; ART. 104 , COMMA 5 , L.R. 18.10.1990 N. 50 ; ARTT. 92 , 111 , L.R. 8.6.1993 N. 37 ; ART. 15 , COMMA 1 , L.R. 18.8.2005 N. 24					167882,96	27165,39	3176,21	30541,60			137541,36	F
								283074,81	2468,40	280606,41	283074,81				
									29633,79	283782,62					
9438 3.9.1.1072	9438 3.9.1.1072	9438 3.9.1.1072	FINANZIAMENTO AI COMUNI PER LA CORRESPONSIONE, SU DELEGA, DELL' INDENNITA' PER L' OCCUPAZIONE TEMPORANEA DELLE AREE DESTINATE AD INSEDIAMENTI ABITATIVI DI CARATTERE PROVVISORIO NONCHE' ADIBITE A DEPOSITO DI MATERIALI DI RISULTA E PER IL RIPRISTINO DEI CONFINI E DELLA PRODUTTIVITA' ART. 2 , L.R. 30.8.1984 N. 45 COMMI 1 E 2 DELL' ART. 2 , L.R. 24.5.2004 N. 15 ; ART. 52 , L.R. 2.5.1988 N. 26 , COMMI 1 E 4, ART. 17 , L.R. 19.9.1996 N. 40					18907,25	1215,29		1215,29			17691,96	F
									1215,29						

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE D=B+C	ECONOMIE E=A-(D+F)	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE		
								A	B	C	D	SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)			
NUMERO								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013 G	RESIDUI PAGATI H	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE I	TOTALE L=H+I	ECONOMIE M=G-(L+N)			
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE											SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+M)	
2012	2013	2014								TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I				
9447 3.9.1.1072	9447 3.9.1.1072	9447 3.9.1.1072	FINANZIAMENTO AI COMUNI PER LE SPESE TECNICHE RELATIVE ALLA REDAZIONE DEI PIANI DI RICOMPOSIZIONE E PER LE SPESE CONNESSE AGLI ADEMPIMENTI AMMINISTRATIVI DEI COMUNI ART. 6 , L.R. 8.8.1984 N. 33 ; ART. 14 , COMMA 26 , L.R. 3.7.2000 N. 13					122153,78					122153,78	F	
9448 3.9.1.1072	9448 3.9.1.1072	9448 3.9.1.1072	SPESE DIRETTE NONCHE' RIMBORSO ALLE AMMINISTRAZIONI COMUNALI E PROVINCIALI, ALLE COMUNITA' MONTANE E COLLINARE ED AI CONSORZI DI COMUNI E DI ALTRI ENTI PUBBLICI DEGLI ONERI FINANZIARI E DELLE SPESE DERIVANTI DA SENTENZE DELL' AUTORITA' GIUDIZIARIA, DA PRONUNCE ARBITRALI ED A GIUDIZI NONCHE' SPESE DIRETTE E RIMBORSO AI COMUNI DELLE SPESE CONNESSE A RECUPERO GIUDIZIALE DELLE SOMME INDEBITAMENTE CORRESPONDE A TITOLO DI CONTRIBUTO ART. 25 , L.R. 11.9.1991 N. 48 ; ART. 4 , COMMA 44 , L.R. 21.7.2006 N. 12 ; ART. 70 , L.R. 19.12.1986 N. 55 ; ART. 4 , COMMA 93 , L.R. 26.1.2004 N. 1 ; ART. 70 , L.R. 18.10.1990 N. 50 ; ARTT. 55 , 57 , 58 , 102 , L.R. 8.6.1993 N. 37 COMMI DA 1 A 5, ART. 15 , L.R. 15.5.2002 N. 13 ; ART. 8 , COMMA 1 , L.R. 18.8.2005 N. 24					638614,89	73385,47			73385,47		565229,42	F
9455 3.9.1.1072	9455 3.9.1.1072	9455 3.9.1.1072	RIMBORSO AI SOGGETTI CESSIONARI DELLE UNITA' IMMOBILIARI RICOSTRUITE NEGLI AMBIENTI DI INTERVENTO UNITARIO DI CUI ALL' ARTICOLO 14, SECONDO COMMA, PUNTO 4), DELLA LEGGE REGIONALE 23 DICEMBRE 1977, N. 63, E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI, DELLE SPESE PER DIRITTI DI SEGRETARIA E PER ROGITI NOTARILI RELATIVI AI CONTRATTI DI CESSIONE ART. 116 , L.R. 18.10.1990 N. 50					56900,64	5175,40	1132,23		6307,63			
								1135,54	1135,54			1135,54			
									6510,94	1132,23					

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		
NUMERO			DENOMINAZIONE						RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)
ESERCIZIO									G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)	
2012	2013	2014							T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I		N=G-(L+M)
9478 3.9.1.1072	9478 3.9.1.1072	9478 3.9.1.1072	FINANZIAMENTO AI COMUNI PER LE SPESE CONNESSE AL PERFEZIONAMENTO DELLE PROCEDURE TECNICO-AMMINISTRATIVE DI ACQUISIZIONE E DI ASSERVIMENTO DEGLI IMMOBILI NECESSARI ALLA ESECUZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE DEI COMUNI TERREMOTATI ASSISTITE DAI BENEFICIARI PREVISTI DALLE LEGGI REGIONALI DI INTERVENTO NELLE ZONE TERREMOTATE ART. 6 , COMMA 46 , L.R. 25.1.2002 N. 3	C				1221398,29	116562,90	1090428,96	1206991,86			
			TOTALE : 3.9.1.1072	C				1187210,42	146162,43	4308,44	150470,87			
				R				1505608,64	120166,84	1371035,37	1491202,21			1036739,55 F
				T					266329,27	1375343,81				14406,43 N
			3.9.2.1072 RICOSTRUZIONE ZONE TERREMOTATE - SPESE D' INVESTIMENTO											
1803 3.9.2.1072	1803 3.9.2.1072	1803 3.9.2.1072	CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI VILLA SANTINA A TOTALE COPERTURA DEGLI ONERI DERIVANTI DAI CONTENZIOSI IN ATTO IN MATERIA DI RICOSTRUZIONE DI IMMOBILI DI PROPRIETA' PRIVATA COLPITI DA EVENTI TELURICI, IVI INCLUSI ATTI TRANSATTIVI ED EVENTUALI ACQUISIZIONI E RISTRUTTURAZIONI DEI MEDESIMI L.R. 20.6.1977 N. 30 ; ART. 6 , COMMA 67 , L.R. 29.12.2011 N. 18	C				8924,77		8924,77	8924,77			
				R										
				T										
3359 3.9.2.1072	3359 3.9.2.1072	3359 3.9.2.1072	CONTRIBUTI PLURIENNALI A SOLLIEVO DEGLI ONERI DEL MUTUO CONTRATTO PER IL COMPLETAMENTO DELL' INTERVENTO PREVISTO DALL' ARTICOLO 75, COMMA 1, LETTERA B) DELLA L.R. 26/1988 ART. 75 , L.R. 2.5.1988 N. 26 ; ART. 4 , COMMA 133 , L.R. 2.2.2005 N. 1	C				400000,00		400000,00	400000,00			
				R				400000,00	400000,00		400000,00			
				T					400000,00	400000,00				
3422 3.9.2.1072	3422 3.9.2.1072		FINANZIAMENTO IN VIA ECCEZIONALE DEI RESIDUI INTERVENTI, FUNZIONALI ALLA SALVAGUARDIA DELLA PUBBLICA INCOLUMITA', DI CUI ALL' ARTICOLO 13 TERZO E QUARTO COMMA DELLA L.R. 30/1977 ART. 4 , COMMA 44 , L.R. 11.8.2011 N. 11	C				70000,00	70000,00		70000,00			
				R										
				T					70000,00					

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE		
					A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)			
NUMERO			R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE			
ESERCIZIO					G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)			
2012	2013	2014	DENOMINAZIONE		T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I				
3423 3.9.2.1072	3423 3.9.2.1072	3423 3.9.2.1072	FINANZIAMENTO ALLA PARROCCHIA DI TUTTI I SANTI DI LAUCO PER IL RESTAURO CONSERVATIVO DELLA TORRE CAMPANARIA DELLA CHIESA ART. 4 , COMMA 48 , L.R. 11.8.2011 N. 11		C	50000,00					50000,00	F
9401 3.9.2.1072	9401 3.9.2.1072	9401 3.9.2.1072	FINANZIAMENTO DEL FONDO SPECIALE GESTITO DAL COMMISSARIO STRAORDINARIO NOMINATO PER L' ATTUAZIONE DEL PIANO D' INTERVENTO PER IL RECUPERO ORGANICO DEL CASTELLO DI COLLOREDO DI MONTE ALBANO - SPESE D' INVESTIMENTO ART. 5 , COMMA 67 , L.R. 30.12.2008 N. 17		C	4538116,65					4538116,65	F
					R	14133010,05		14133010,05	14133010,05			
9500 3.9.2.1072	9500 3.9.2.1072	9500 3.9.2.1072	FONDO PER IL FINANZIAMENTO DI INTERVENTI RIENTRANTI NELLE TIPOLOGIE PREVISTE DAL TITOLO V DELLA LEGGE REGIONALE 23 DICEMBRE 1977, N. 63, RELATIVI AD OPERE ED IMPIANTI PUBBLICI DI INTERESSE LOCALE E REGIONALE NONCHE' AD OPERE DI PUBBLICA UTILITA' - FONDI TERREMOTO ART. 7 , COMMI 5 , 6 , L.R. 22.2.2000 N. 2 ; ART. 7 , COMMA 9 , L.R. 28.12.2007 N. 30 ; ART. 4 , COMMA 1 , L.R. 12.2.2009 N. 2		C	8798917,20	84424,87	3195575,13	3280000,00			
					R	5528174,66	3062455,08	2264035,04	5526490,12		5518917,20	F
					T		3146879,95	5459610,17			1684,54	N
9508 3.9.2.1072	9508 3.9.2.1072	9508 3.9.2.1072	CONTRIBUTI SUGLI INTERESSI DEI MUTUI CONTRATTI CON ISTITUTI DI CREDITO, CONVENZIONATI PER LE RIPARAZIONI DELLE ABITAZIONI NON IRRIMEDIABILMENTE DANNEGGIATE DAGLI EVENTI TELLURICI DELL' ANNO 1976, NONCHE' PER L' ESECUZIONE DELLE OPERE DI COMPLETAMENTO DEGLI EDIFICI DANNEGGIATI E NON, IN CORSO DI COSTRUZIONE ALLA DATA DEL 6 MAGGIO 1976 ART. 27 , COMMI PRIMO , SECONDO , ARTT. 28 , 9 BIS , 41 , L.R. 20.6.1977 N. 30 ; ART. 39 TER , L.R. 18.10.1990 N. 50		C							
					R	132286,27	39553,42	92932,85	132286,27			
					T		39553,42	92932,85				
9510 3.9.2.1072	9510 3.9.2.1072	9510 3.9.2.1072	CONTRIBUTI ANNUI COSTANTI PER LE RIPARAZIONI DEGLI EDIFICI NON IRRIMEDIABILMENTE DANNEGGIATI ARTT. 30 , 9 BIS , L.R. 20.6.1977 N. 30 ; ART. 37 , L.R. 24.4.1978 N. 25 ; ART. 30 , L.R. 4.7.1979 N. 35		C	36028,27						
					R	191079,69	36970,45	154109,24	191079,69		36028,27	F
					T		36970,45	154109,24				

RUBRICA: INFR MOBIL PIANIF LLPP UNIV SERVIZIO: LAVORI PUBBLICI

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE D=B+C	ECONOMIE E=A-(D+F)	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE						
								A	B	C	D	SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)							
NUMERO								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013 G	RESIDUI PAGATI H	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE I	TOTALE L=H+I	ECONOMIE M=G-(L+N)							
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE											SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+M)					
2012	2013	2014						T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I								
9512 3.9.2.1072	9512 3.9.2.1072	9512 3.9.2.1072	FINANZIAMENTI PER L' ATTUAZIONE DI PROGRAMMI COMUNALI ANNUALI DEGLI INTERVENTI EDILIZI, NONCHE' PER LA REDAZIONE DEGLI STRUMENTI URBANISTICI ARTT. 8 , 10 , L.R. 20.6.1977 N. 30 ; ARTT. 40 , 75 , L.R. 23.12.1977 N. 63 ; ART. 4 , COMMA SETTIMO , ARTT. 52 , 55 , 66 , L.R. 4.7.1979 N. 35 ; ART. 8 , L.R. 2.9.1980 N. 45 ; ART. 1 , L.R. 10.12.1981 N. 81 COMMI 3 , 4 DELL' ART. 3 , L.R. 7.9.1990 N. 44 ; ARTT. 19 , 26 , 67 , 105 , L.R. 18.10.1990 N. 50 ; ARTT. 2 , 3 , 4 , 11 , 12 , COMMA 1 , 14 , 15 , COMMA 1 , 21 , 24 , 28 , 31 , 32 , 33 , 34 , 36 , L.R. 8.6.1993 N. 37 ; ARTT. 37 , 42 , 50 , COMMA 3 , 84 , 89 , 95 , 98 , 99 , 104 , 106 , 108 , 125 , COMMA 2 , L.R. 8.6.1993 N. 37 ; ART. 14 , COMMA 5 , ART. 67 , COMMA 1 , ART. 68 , COMMA 1 , L.R. 19.9.1996 N. 40 , COMMI 22 , 36 , 38 , 43 , 48 , 56,60,62 DELL' ART. 139 , COMMI 4 , 33 , 60 , 84 DELL' ART. 140 , L.R. 9.11.1998 N. 13 ; ART. 5 , COMMA 77 , L.R. 26.2.2001 N. 4 ; ART. 4 , COMMA 99 , L.R. 26.1.2004 N. 1 ; ART. 4 , COMMI 68 , 69 , 70 , 71 , L.R. 20.8.2007 N. 22					2824796,41	---	---	---	---	---	---	---	---	---	2824796,41	F
								1163071,26	486183,85	667869,21	1154053,06	---	---	---	N				
									486183,85	667869,21			9018,20	N					
9515 3.9.2.1072	9515 3.9.2.1072	9515 3.9.2.1072	CONTRIBUTI PLURIENNALI COSTANTI PER LA RICOSTRUZIONE O L' ACQUISTO DI ALLOGGI ARTT. 46 BIS , 50 , COMMA SECONDO , 51 , COMMA SECONDO , L.R. 23.12.1977 N. 63 ; ART. 55 , L.R. 4.7.1979 N. 35 ; ART. 61 BIS , L.R. 23.12.1977 N. 63 ; ART. 15 , COMMA 3 , ART. 80 , COMMA 1 , L.R. 8.6.1993 N. 37 ; ART. 5 , COMMA 1 , L.R. 18.8.2005 N. 24					53688,91	---	---	---	---	---	---	---	---			
								514695,60	201483,23	506729,94	508213,17	---	53688,91	F					
									201483,23	506729,94			6482,43	N					

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		
								SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)						
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE		
ESERCIZIO								G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)		
2012	2013	2014						T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I			
9526 3.9.2.1072	9526 3.9.2.1072	9526 3.9.2.1072	FINANZIAMENTI PER LA RICOSTRUZIONE DI OPERE ED IMPIANTI PUBBLICI NON DI COMPETENZA COMUNALE RITENUTA NECESSARIA PER IL COMPLETAMENTO DEL PROCESSO DI RICOSTRUZIONE E SVILUPPO DELLE ZONE TERREMOTATE ART. 76 , L.R. 23.12.1977 N. 63 ; ART. 140 , COMMI 1 . ART. 140 , COMMA 52 , L.R. 9.11.1998 N. 13 ; ART. 75 , COMMA TERZO , L.R. 23.12.1977 N. 63 ; ART. 139 , COMMI 33 , 34 , 35 , 52 , 69 , L.R. 9.11.1998 N. 13					C	16791,38		16791,38	16791,38		
9533 3.9.2.1072	9533 3.9.2.1072	9533 3.9.2.1072	EROGAZIONE AGLI AVENTI DIRITTO AI CONTRIBUTI VENTENNALI PREVISTI DALLE LEGGI REGIONALI N. 30/1977 E N. 63/1977 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI, DI ANNUALITA' CAPITALIZZATE AL VALORE ATTUALE ART. 30 , COMMA 1 , L.R. 19.12.1986 N. 55 ; ART. 39 , L.R. 19.9.1996 N. 40					C	58882,58				58882,58	F
9537 3.9.2.1072	9537 3.9.2.1072	9537 3.9.2.1072	ANTICIPAZIONE AI PRIVATI DELLE SOMME RELATIVE AL MAGGIORE COSTO DELLE OPERE NECESSARIE AL RAGGIUNGIMENTO DEL MINIMO ANNUALE BITABILE DI EDIFICI DANNEGGIATI DAGLI EVENTI SISMICI DEL 1976 COMMA NONO ART. 12 , L.R. 18.12.1984 N. 53 ; ART. 14 , COMMI 12 , 13 , L.R. 3.7.2000 N. 13					C	92466,29				92466,29	F
9541 3.9.2.1072	9541 3.9.2.1072	9541 3.9.2.1072	ANTICIPAZIONE AI COMUNI DELLE SPESE CONNESSE ALL' ISCRIZIONE AL NUOVO CATASTO EDILIZIO URBANO DELLE UNITA' IMMOBILIARI RICOSTRUITE TRAMITE INTERVENTI EDILIZI UNITARI, NONCHE' DELLE SPESE RELATIVE AGLI ADEMPIMENTI TECNICI ED AMMINISTRATIVI PREORDINATI ALLA CESSIONE DELLE UNITA' IMMOBILIARI MEDESIME ART. 72 , L.R. 2.5.1988 N. 26					C	6901,89	2704,03	3295,97	6000,00		
								R	12875,81	26,70	12849,11	12875,81	901,89	F
								T		2730,73	16145,08			

RUBRICA: INFR MOBIL PIANIF LLPP UNIV SERVIZIO: LAVORI PUBBLICI

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		
NUMERO														SOMME TRASFERITE AL 2014
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE		
2012	2013	2014						G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)	SOMME TRASFERITE AL 2014	
								T		TOTALE PAGAMENTI	RESIDUI PASSIVI			
								P=B+H		AL 31/12/2013	Q=C+I		N=G-(L+M)	
9548 3.9.2.1072	9548 3.9.2.1072	9548 3.9.2.1072	CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE PER LA RIPARAZIONE STRUTTURALE E L' ADEGUAMENTO ANTISISMICO DEGLI EDIFICI PUBBLICI O AD USO PUBBLICO DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E DESTINATI AD USO DI CIVILE ABITAZIONE O AD USO MISTO ART. 7 , L.R. 13.5.1988 N. 30 ; ARTT. 65 , 66 , 69 , 70 , L.R. 8.6.1993 N. 37 ART. 5, COMMI DAL 58 AL 66, L.R. 26.2.2001 N. 4 ; ART. 12 , COMMA 1 , L.R. 18.8.2005 N. 24 ; ART. 4 , COMMA 27 , L.R. 29.12.2010 N. 22					2414028,06	82809,82	69701,31	152511,13	-----	-----	
								457243,01	143823,48	294827,08	438650,56	2261516,93	F	
									226633,30	364528,39		18592,45	N	
9549 3.9.2.1072	9549 3.9.2.1072	9549 3.9.2.1072	CONTRIBUTI ANNUI COSTANTI PER LA RIPARAZIONE STRUTTURALE E L' ADEGUAMENTO ANTISISMICO DEGLI EDIFICI DESTINATI AD USO DI CIVILE ABITAZIONE O AD USO MISTO ART. 16 , L.R. 13.5.1988 N. 30 ; ART. 40 , L.R. 19.9.1996 N. 40 , COMMI DAL 58 AL 66, ART. 5 , L.R. 17.2.2004 N. 4 ; ART. 12 , COMMA 1 , L.R. 18.8.2005 N. 24 ; ART. 5 , COMMA 95 , L.R. 23.1.2007 N. 1					-----	-----	-----	-----	-----	-----	
								182210,89	81842,73	100368,16	182210,89	-----	-----	
									81842,73	100368,16		-----	-----	

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE						
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)						
								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)						
NUMERO			DENOMINAZIONE					G		H		I		L=H+I		M=G-(L+N)						
ESERCIZIO								N=O-(L+M)														
2012	2013	2014								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I										
9552 3.9.2.1072	9552 3.9.2.1072	9552 3.9.2.1072	ANTICIPAZIONI AI SOCI DI COOPERATIVE EDILIZIE A PROPRIETA' DIVISA IN STATO DI LIQUIDAZIONE O DI GESTIONE COMMISSARIALE, GIA' BENEFICIARIE DI CONTRIBUTI CONCESSIONI AI SENSI DELL' ARTICOLO 71, PRIMO COMMA, DELLA LEGGE REGIONALE 23 DICEMBRE 1977, N. 63, E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI, OVVERO AI SOCI DI COOPERATIVE VERI SANTI NELLE SUDETTE CONDIZIONI CHE SIANO BENEFICIARI DIRETTI DI CONTRIBUTI PREVISTI DAL TITOLO III DELLA MEDESIMA LEGGE REGIONALE N. 63/1977 NONCHE' AI SINISTRATI CHE ABBIANO AFFIDATO I LAVORI DI RICOSTRUZIONE DELLA PROPRIA ABITAZIONE A SOCIETA' EDILIZIE COOPERATIVE SUCCESSIVAMENTE MESSE IN STATO DI LIQUIDAZIONE O VERO ACQUISISCONO TALI UNITA' ABITATIVE DALLE STESSE ART. 1 , L.R. 20.6.1988 N. 52 ; ART. 30 , L.R. 11.9.1991 N. 48 ; ART. 140 , COMMI 64 , 65 , 67 , 70 , 78 , L.R. 9.11.1998 N. 13					C	257268,44												257268,44	F
9555 3.9.2.1072	9555 3.9.2.1072	9555 3.9.2.1072	SPESE PER L' ESECUZIONE DI OPERE TESE A RIMEDIARE ALLA NON CORRETTA ESECUZIONE DELLE OPERE DI RIPARAZIONE O DI RICOSTRUZIONE NEI CASI DI INTERVENTO PUBBLICO PREVISTI DALLE LEGGI REGIONALI 20 GIUGNO 1977, N. 30, E 23 DICEMBRE 1977, N. 63 ART. 104 , L.R. 18.10.1990 N. 50 ; ART. 15 , L.R. 18.8.2005 N. 24					C	2207,36										2207,36	F		
								R	107508,64			107508,64		107508,64		107508,64						
9562 3.9.2.1072	9562 3.9.2.1072	9562 3.9.2.1072	CONTRIBUTI PLURIENNALI COSTANTI AI COMUNI CLASSIFICATI DISASTRATI E GRAVEMENTE DANNEGGIATI, O DANNEGGIATI PURCHE' RICOMPRESI NEI TERRITORI DELLE COMUNITA' MONTANE O DELLA COMUNITA' COLLINARE A COPERTURA DEL COSTO DEI MUTUI CONTRATTI PER L' ESECUZIONE DI OPERE IGIENICO-SANITARIE DI CUI ALL' ARTICOLO 75 DELLA LEGGE REGIONALE 23 DICEMBRE 1977, N. 63 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI ART. 72 , COMMA 1 , L.R. 1.2.1991 N. 4					C														
								R	11706261,57	2507711,47		9398550,10		11706261,57								
								T		2507711,47		9398550,10										

RUBRICA: INFR MOBIL PIANIF LLPP UNIV SERVIZIO:LAVORI PUBBLICI

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE D=B+C	ECONOMIE E=A-(D+F)	SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)	SOMME TRASFERITE
NUMERO								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013 G	RESIDUI PAGATI H	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE I	TOTALE L=H+I	ECONOMIE M=G-(L+N)		
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE										SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+N)	
2012	2013	2014						T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I			
9567 3.9.2.1072	9567 3.9.2.1072	9567 3.9.2.1072	SOVVENZIONE AI COMUNI DI VENZONE E PINZA NO AL TAGLIAMENTO PER LE SPESE RELATIVE ALL' OCCUPAZIONE TEMPORANEA E ALL' ACQUISIZIONE DI AREE INDIVIDUATE AI SENSI DELL' ARTICOLO 2, PRIMO COMMA LETTERE A) E B) DELLA LEGGE REGIONALE N. 33/1976. ART. 105 , L.R. 8.6.1993 N. 37					1615198,30					1615198,30	F
9568 3.9.2.1072	9568 3.9.2.1072	9568 3.9.2.1072	CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI GEMONA PER IL RECUPERO DEL CASTELLO ART. 5 , COMMA 97 , L.R. 23.1.2007 N. 1					1838663,55	1146551,43	692312,12	1838663,55			
9569 3.9.2.1072	9569 3.9.2.1072	9569 3.9.2.1072	FINANZIAMENTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI CASTELNUOVO DEL FRIULI PER IL COMPLETAMENTO DEL CENTRO CULTURALE CASA SULIS LA DEFINITIVA SISTEMAZIONE DELLE SUE DIACENZE ART. 70 , L.R. 19.9.1996 N. 40					7164,14	7164,14		7164,14			
9570 3.9.2.1072	9570 3.9.2.1072	9570 3.9.2.1072	CONTRIBUTI ANNUI COSTANTI AI COMUNI E ALTRI SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DIRETTI A CONSEGUIRE LA FUNZIONALITA' DI STRUTTURE O PARTI DI ESSE CON FINALITA' SCOLASTICHE, RICREATIVE O CULTURALI ART. 9 , COMMA 45 , L.R. 12.2.1998 N. 3					37765,91	37765,91		37765,91			
9597 3.9.2.1072	9597 3.9.2.1072	9597 3.9.2.1072	FINANZIAMENTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI FORNI DI SOPRA PER LAVORI DI RIPRISTINO COMPLETAMENTO DELLE RETI IDRICHE E FOGNARIA ART. 15 , COMMA 12 , L.R. 13.9.1999 N. 25					7805,94		7805,94	7805,94			
9621 3.9.2.1072	9621 3.9.2.1072	9621 3.9.2.1072	FONDO DI SOLIDARIETA' PER LA RICOSTRUZIONE, LO SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE E LA RINASCITA DEL FRIULI-VENEZIA GIULIA					3210279,38					3210279,38	F
TOTALE : 3.9.2.1072								24228779,74	239938,72	3668572,41	3908511,13			
								36245533,14	7951131,89	28258623,63	36209755,52		20520268,61	F
									8191070,61	31927196,04			35777,62	N

C A P I T O L O			C					R					T					SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE		
			SOMME PREVISTE A	SOMME PAGATE B	SOMME RIMASTE DA PAGARE C	TOTALE D=B+C	ECONOMIE E=A-(D+F)						SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)							
NUMERO								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013 G	RESIDUI PAGATI H	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE I	TOTALE L=H+I	ECONOMIE M=G-(L+N)							SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+M)	
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE																	
2012	2013	2014																		
			3.10.1.2005 RICERCA E SVILUPPO - SPESE CORRENTI																	
2222 3.10.1.2005	2222 3.10.1.2005	2222 3.10.1.2005	ASSEGNAZIONI ALLE SEZIONI REGIONALI DELL' OSSERVATORIO DEI CONTRATTI PUBBLICI PER LE SPESE DI FUNZIONAMENTO ART. 6 , COMMI 63 , 64 , L.R. 18.1.2006 N. 2	C	201695,41	2403,00	-----	2403,00	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	199292,41	F
			TOTALE : 3.10.1.2005	C	201695,41	2403,00	-----	2403,00	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	199292,41	F
			3.10.2.2005 RICERCA E SVILUPPO - SPESE D' INVESTIMENTO																	
2300 3.10.2.2005	2300 3.10.2.2005	2300 3.10.2.2005	ASSEGNAZIONI ALLE SEZIONI REGIONALI DELL' OSSERVATORIO DEI CONTRATTI PUBBLICI PER LE SPESE DI FUNZIONAMENTO ART. 6 , COMMI 63 , 64 , L.R. 18.1.2006 N. 2	C	234985,28	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	234985,28	F
			TOTALE : 3.10.2.2005	C	234985,28	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	234985,28	F
			5.3.1.5054 BIBLIOTECHE E MUSEI - SPESE CORRENTI																	
9476 5.3.1.5054	9476 5.3.1.5054	9476 5.3.1.5054	CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI COLLOREDO DI MONTE ALBANO PER LA REALIZZAZIONE DI SPAZI MUSEALI ED ESPOSITIVI NEI LOCALI DISPONIBILI DEL COMPENDIO NON CHE' PER CATALOGAZIONE E RESTAURO DEL PATRIMONIO CERAMICO PROVENIENTE DAGLI SCAVI ARCHEOLOGICI ART. 18 , COMMA 1 , L.R. 18.8.2005 N. 24	C	150000,00	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	150000,00	F
			TOTALE : 5.3.1.5054	C	150000,00	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	150000,00	F

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		SOMME TRASFERITE AL 2014				
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SOMME TRASFERITE AL 2014
ESERCIZIO								G		H		I		L=H+I		M=G-(L+N)		
2012	2013	2014								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I				N=G-(L+M)		
			10.1.1.1162	COMMISSIONI, ASSOCIAZIONI, CONVEGNI - SPESE CORRENTI	C	10000,00	-----	10000,00	10000,00	-----	-----	-----	-----	-----	-----		-----	-----
9798	9798	9798	10.1.1.1162	SPESE PER LA COMMISSIONE COMPETENTE ALLA DETERMINAZIONE DELL' INDENNITA' DEFINITIVA DELLE ESPROPRIAZIONI PER PUBBLICA UTILITA' ART. 41 , D.P.R. 8.6.2001 N. 327	R	20600,00	11674,48	5800,00	17474,48	3125,52								
				TOTALE : 10.1.1.1162	T		11674,48	15800,00										
				TOTALE : LAVORI PUBBLICI	C	26087670,85	388504,15	3757880,85	4146385,00	-----								
					R	37846741,78	8157973,21	29635459,00	37793432,21	21941285,85	F							
					T		8546477,36	33593339,85		50184,05	N							

C A P I T O L O			C					ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	TOTALE	E=A-(D+F)			
								SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)		
NUMERO			R					ECONOMIE		
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE					ECONOMIE		
								SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+M)		
2012	2013	2014	T							
			TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I					
			522. SERVIZIO EDILIZIA							
			1.3.2.5037 PROMOZIONE E SVILUPPO TURISTI CO - SPESE D' INVESTIMENTO							
3415 1.3.2.5037	3415 1.3.2.5037	3415 1.3.2.5037	CONTRIBUTI ANNUI COSTANTI AL COMUNE DI TARVISIO PER LA RIQUALIFICAZIONE DELL' ACCOGLIENZA TURISTICA ATTRAVERSO IL RIFACIMENTO DELL' ARREDO URBANO E L' AB BATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE DEL CENTRO CITTADINO ART. 3 , COMMA 33 , L.R. 30.12.2008 N. 17 ; ART. 5 , COMMA 26 , L.R. 23.7.2009 N. 12		C	64421,31	-----	64421,31	64421,31	-----
			CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALLA PRO LOCO DI MUGGIA PER LA REALIZZAZIONE DI UN' AREA ATTEZZATA PER LA SOSTA DEI CAMPER ART. 2 , COMMA 21 , L.R. 31.12.2012 N. 27		C	50000,00	-----	-----	-----	50000,00 F
			CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALLA PRO LOCO DELLA COMUNITA' DI BUERIS IN COMUNE DI MAGNANO IN RIVIERA PER SPESE DI RISTRUT TURAZIONE DELLA SEDE SOCIALE ART. 2 , COMMA 24 , L.R. 31.12.2012 N. 27		C	50000,00	50000,00	-----	50000,00	-----
			TOTALE : 1.3.2.5037		C	164421,31	50000,00	64421,31	114421,31	-----
					R	64421,31	64421,31	-----	64421,31	-----
					T		114421,31	64421,31		-----
			3.1.1.1056 PIANI E PROGETTI - SPESE COR RENTI							
3424 4.7.1.1085	3424 3.1.1.1056	3424 3.1.1.1056	STUDI DI MICROZONAZIONE SISMICA - FONDI STATALI L. 24.6.2009 N. 77		C	1079710,50	-----	516000,00	516000,00	-----
					R	-----	-----	-----	-----	563710,50 F
					T	-----	-----	516000,00	-----	-----
3428 11.3.1.1180	3428 3.1.1.1056	3428 3.1.1.1056	TRASFERIMENTI AGLI ENTI LOCALI PER LO SVOLGIMENTO DI STUDI DI MICROZONAZIONE SISMICA - COFINANZIAMENTO REGIONALE ART. 12 , COMMA 35 , L.R. 25.7.2012 N. 14		C	350000,00	-----	346000,00	346000,00	-----
					R	-----	-----	-----	-----	4000,00 F
					T	-----	-----	346000,00	-----	-----

RUBRICA: INFR MOBIL PIANIF LLPP UNIV SERVIZIO:EDILIZIA

C A P I T O L O			SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)	SOMME TRASFERITE AL 2014		F=A-(D+E)			
NUMERO			RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO			G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)		SOMME TRASFERITE AL 2014		N=G-(L+M)		
2012	2013	2014	DENOMINAZIONE		TOTALE PAGAMENTI		RESIDUI PASSIVI						SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
					P=B+H	AL 31/12/2013	Q=C+I						
	3477	3477	TRASFERIMENTI AGLI ENTI LOCALI PER LO SVOLGIMENTO DI STUDI DI MICROZONAZIONE SISMICA - COFINANZIAMENTO REGIONALE - RISORSE PREGRESSE	170000,00			170000,00	170000,00					
	3.1.1.1056	3.1.1.1056	ART. 12 , COMMI 34 , 35 , L.R. 25.7.2012 N. 14				170000,00						
			TOTALE : 3.1.1.1056	1599710,50			1032000,00	1032000,00				567710,50	F
			3.2.2.1058 APPROVVIGIONAMENTO E DEPURAZIONE - SPESE D' INVESTIMENTO				1032000,00						
1793	1793	1793	CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI VENZONE PER IL COLLEGAMENTO DELLA CASERMA "FERUGLIO" ALLA RETE FOGNARIA COMUNALE	140000,00			140000,00	140000,00					
3.2.2.1058	3.2.2.1058	3.2.2.1058	ART. 6 , COMMA 16 , L.R. 29.12.2011 N. 18				140000,00						
			TOTALE : 3.2.2.1058	140000,00			140000,00	140000,00					
			3.4.2.1064 RISPARMIO ENERGETICO - SPESE D' INVESTIMENTO										
223	223	223	CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DI INIZIATIVE VOLTE A FAVORIRE IL CONTENIMENTO DEI CONSUMI DI ENERGIA PRIMARIA E L' UTILIZZO DELLE FONTI RINNOVABILI DI ENERGIA NELL' EDILIZIA - FONDI STATALI	289991,69								289991,69	F
3.4.2.1064	3.4.2.1064	3.4.2.1064	ART. 6 , L. 29.5.1982 N. 308 ; ART. 51 , COMMA 2 , L.R. 9.3.1988 N. 10										
3205	3205	3205	CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DI INIZIATIVE VOLTE A FAVORIRE IL CONTENIMENTO DEI CONSUMI DI ENERGIA PRIMARIA E L' UTILIZZO DELLE FONTI RINNOVABILI DI ENERGIA NELL' EDILIZIA	167678,99								167678,99	
3.4.2.1064	3.4.2.1064	3.4.2.1064	ART. 6 , L. 29.5.1982 N. 308 ; ART. 51 , COMMA 2 , L.R. 9.3.1988 N. 10										

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE		
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)			
								SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)							
NUMERO								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE			
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE					G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)	SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+M)		
2012	2013	2014								TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I				
3206 3.4.2.1064	3206 3.4.2.1064	3206 3.4.2.1064	CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE A SOSTEGNO DELL' UTILIZZO DELLE FONTI RINNOVABILI DI ENERGIA NELL' EDILIZIA - FONDI STATALI ART. 8 , L. 9.1.1991 N. 10 ; ART. 51 , COMMA 2 , L.R. 9.3.1988 N. 10					C	17420,07					17420,07	F
3216 3.4.2.1064	3216 3.4.2.1064		CONTRIBUTI AGLI ENTI LOCALI E LORO CONSORZI, ALLE IMPRESE SINGOLE OD ASSOCIATE ED AI CONSORZI O SOCIETA' DI IMPRESE PER INTERVENTI DI PROMOZIONE E DIFFUSIONE DI SISTEMI DI RISCALDAMENTO E CONDIZIONAMENTO E DI COMPONENTI ELETTRICI AD ALTA EFFICIENZA NEL SETTORE ABITATIVO, NEGLI UFFICI E NEGLI EDIFICI - FONDI STATALI ART. 8 , COMMA 10 , LETTERA F) , L. 23.12.1998 N. 448					C	101365,00					101365,00	
	3220 3.4.2.1064	3220 3.4.2.1064	RESTITUZIONE ALLO STATO DI SOMME NON UTILIZZATE IN MATERIA DI ENERGIA ART. 5 , COMMA 10 , LETTERA F) , L. 23.12.1998 N. 448					C	101365,00					101365,00	F
4433 3.4.2.1064	4433 3.4.2.1064	4433 3.4.2.1064	FINANZIAMENTI PER LA RIDUZIONE DEI COSTI DELLA FORNITURA DI ENERGIA PER FINALITA' SOCIALI ART. 1 , COMMA 362 , L. 27.12.2006 N. 296					C	1284322,73					1284322,73	F
			TOTALE : 3.4.2.1064					C	1962143,48					269043,99 1593099,49	F
			3.4.2.1068 USO FONTI RINNOVABILI - SPESE D' INVESTIMENTO												
372 3.4.2.1068	372 3.4.2.1068	372 3.4.2.1068	CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE A PRIVATI ED ENTI PUBBLICI PER IL CONTENIMENTO E LA RIDUZIONE DEI CONSUMI E L' UTILIZZAZIONE DELLE FONTI ALTERNATIVE DI ENERGIA, ANCHE MEDIANTE LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI SPERIMENTALI - DIREZIONE PROVINCIALE DEI LAVORI PUBBLICI DI UDINE ART. 5 , COMMA 24 (ABROGATO) ART. 5 , COMMA 25 BIS , L.R. 26.2.2001 N. 4 ; ART. 3 , COMMA 42 , L.R. 28.12.2007 N. 30					C	234014,96	688,80		688,80		233326,16	F

RUBRICA: INFR MOBIL PIANIF LLPP UNIV SERVIZIO:EDILIZIA

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE D=B+C	ECONOMIE E=A-(D+F)	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A	B	C	D	F=A-(D+E)		
NUMERO			DENOMINAZIONE						RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE L=H+I	ECONOMIE M=G-(L+N)	
ESERCIZIO									G	H	I	L	N=G-(L+M)	
2012	2013	2014									RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013			
										Q=C+I				
3210 3.4.2.1068	3210 3.4.2.1068	3210 3.4.2.1068	INTERVENTI PER L' USO DI FONTI ENERGETICHE RINNOVABILI - REISCRIZIONE FONDI STATALI ART. 6 , L. 29.5.1982 N. 308 ; ARTT. 29 , 30 , DECRETO LEGISLATIVO 31.3.1998 N. 112	C	201925,27								201925,27	F
3212 3.4.2.1068	3212 3.4.2.1068	3212 3.4.2.1068	CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE A PRIVATI ED ENTI PUBBLICI PER IL CONTENIMENTO E LA RIDUZIONE DEI CONSUMI E L' UTILIZZAZIONE DELLE FONTI ALTERNATIVE DI ENERGIA, ANCHE MEDIANTE LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI SPERIMENTALI ART. 5 , COMMA 24 , L.R. 26.2.2001 N. 4 (ABROGATO) ART. 5 , COMMA 25 BIS , L.R. 26.2.2001 N. 4 COME INSERITO DALL' ART. 6 , COMMA 78 , L.R. 25.1.2002 N. 3 (ABROGATO) ART. 3 , COMMA 42 , L.R. 28.12.2007 N. 30	C	1016,13								1016,13	F
3215 3.4.2.1068	3215 3.4.2.1068	3215 3.4.2.1068	INTERVENTI PER IL MONITORAGGIO DEGLI IMPIANTI FOTOVOLTAICI COLLEGATI ALLA RETE ELETTRICA DI DISTRIBUZIONE - SOTTOPROGRAMMA STATALE "TETTI FOTOVOLTAICI" - FONDI STATALI ART. 30 , DECRETO LEGISLATIVO 31.3.1998 N. 112	C	34009,70								34009,70	F
3217 3.4.2.1068	3217 3.4.2.1068		CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE ALLE IMPRESE PER L' INSTALLAZIONE DI IMPIANTI SOLARI FOTOVOLTAICI ART. 4 , COMMA 38 BIS , L.R. 21.7.2006 N. 12 COME AGGIUNTO DA ART. 4 , COMMA 63 , L.R. 20.8.2007 N. 22 ; ART. 5 , COMMA 11 , L.R. 30.12.2008 N. 17	C	51214,03	51214,03				51214,03				
TOTALE : 3.4.2.1068				C	522180,09	51902,83				51902,83			470277,26	F
				R										
				T		51902,83								

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
					A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)	
					SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)					
NUMERO			R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO					G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)	
					SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+M)					
2012	2013	2014	DENOMINAZIONE		T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I		
			3.5.1.1118 INTERVENTI EDILIZI SERVIZI DI CULTO - SPESE CORRENTI							
	5976	5976	FINANZIAMENTO STRAORDINARIO ALLE PARROCCHIE DI MARIA SS REGINA DI GORIZIA, DEI SANTI PIETRO E PAOLO DI STARANZANO E DEL SS DI GRADISCA D' ISONZO A FRONTE DELLE SPESE DI MANUTENZIONE ORDINARIA, NONCHE' DEGLI ONERI DI FUNZIONAMENTO DI IMMOBILI DI PROPRIETA' SOSTENUTE NEL 2008-2012 ART. 4 , COMMA 11 , L.R. 31.12.2012 N. 27		C	30000,00	-----	30000,00	30000,00	-----
	3.5.1.1118	3.5.1.1118			R	-----	-----	30000,00	-----	-----
			TOTALE : 3.5.1.1118		C	30000,00	-----	30000,00	30000,00	-----
					R	-----	-----	30000,00	-----	-----
			3.5.2.1065 SEDI PUBBLICHE - SPESE D' INVESTIMENTO		T	-----	-----	30000,00	-----	-----
1802	1802	1802	CONTRIBUTO PLURIENNALE AL COMUNE DI SACILE A SOLLIEVO DEGLI ONERI, IN LINEA CAPITALE E INTERESSI, RELATIVI AD OGNI FORMA DI RICORSO AL MERCATO FINANZIARIO, CHE IL COMUNE STIPULI PER LA PROGETTAZIONE E LA REALIZZAZIONE DEL FABBRICATO DA ADIBIRE A DISTACCAMENTO PERMANENTE DEI VIGILI DEL FUOCO ART. 6 , COMMA 19 , L.R. 29.12.2011 N. 18		C	280000,00	-----	280000,00	280000,00	-----
3.5.2.1065	3.5.2.1065	3.5.2.1065			R	-----	-----	280000,00	-----	-----
	2078	2078	CONTRIBUTO AL SOGGETTO ATTUATORE PER LA REALIZZAZIONE DELLA NUOVA CASERMA DELLA COMPAGNIA DELLA GUARDIA DI FINANZA NEL COMUNE DI CIVIDALE DEL FRIULI 1 ART. 3 , COMMA 13 , L.R. 8.4.2013 N. 5		C	400000,00	-----	-----	-----	-----
	3.5.2.1065	3.5.2.1065			R	-----	-----	-----	-----	400000,00 F
3389	3389	3389	CONTRIBUTI ANNUI COSTANTI AGLI ENTI LOCALI, ALLE A.T.E.R. ED ALL' AUTORITA' PORTUALE PER LA COSTRUZIONE, LA RISTRUTTURAZIONE E LA SISTEMAZIONE DI EDIFICI DESTINATI O DA DESTINARSI A SEDI DELL' ARMA DEI CARABINIERI, DEGLI ALTRI CORPI DI POLIZIA O DEI VIGILI DEL FUOCO ART. 34 , COMMA 7 , L.R. 30.1.1989 N. 2 ; ART. 63 , L.R. 9.7.1990 N. 29		C	4289878,37	1640703,28	2649175,09	4289878,37	-----
3.5.2.1065	3.5.2.1065	3.5.2.1065			R	3259702,24	2649175,09	610527,15	3259702,24	-----
					T	-----	4289878,37	3259702,24	-----	-----

RUBRICA: INFR MOBIL PIANIF LLPP UNIV SERVIZIO:EDILIZIA

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		
														SOMME TRASFERITE AL 2014
														F=A-(D+E)
NUMERO								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE		
ESERCIZIO								G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)		
														SOMME TRASFERITE AL 2014
														N=G-(L+M)
2012	2013	2014	DENOMINAZIONE						TOTALE PAGAMENTI	RESIDUI PASSIVI				
									P=B+H	AL 31/12/2013				
									Q=C+I					
3410	3410	3410	CONTRIBUTI PLURIENNALI A FAVORE DELLA AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI PORDENONE A FRONTE DEI MUTUI DA CONTRARSI PER LA REALIZZAZIONE ED IL COMPLETAMENTO DELLA NUOVA SEDE				C	100000,00	-----	100000,00	100000,00	-----	-----	
3.5.2.1065	3.5.2.1065	3.5.2.1065	ART. 21 , COMMA 1 , L.R. 5.2.1992 N. 4 COME INTERPRETATO DALL' ART. 16 , COMMA 35 , L.R. 13.9.1999 N. 25 ; ART. 4 , COMMA 12 , L.R. 16.7.2010 N. 12				A R T	400000,00	100000,00	300000,00	400000,00	-----	-----	
									100000,00	400000,00				
3416	3416	3416	PROGRAMMA DI INTERVENTI DI MANUTENZIONE SUL PATRIMONIO IMMOBILIARE DEGLI ENTI PUBBLICI				C	10000000,00	1913573,31	7765702,38	9679075,69	320924,31		
3.5.2.1065	3.5.2.1065	3.5.2.1065	ART. 4 , COMMI 31 , 32 , 33 , 34 , 35 , L.R. 25.7.2012 N. 14				R T	-----	-----	-----	-----	-----		
									1913573,31	7765702,38				
3450	3450	3450	CONTRIBUTI ANNUI COSTANTI PER LA COSTRUZIONE, LA SISTEMAZIONE, IL RIFACIMENTO, LA RISTRUTTURAZIONE, L' AMPLIAMENTO ED IL COMPLETAMENTO DI MUNICIPI E DI ALTRI EDIFICI DESTINATI AD UFFICI O SERVIZI COMUNALI, OVVERO PER L' ACQUISTO DI EDIFICI DA DESTINARE A UFFICI MUNICIPALI NONCHE' DI CIMITERI E DEI RELATIVI IMPIANTI COMPLEMENTARI				C	-----	-----	-----	-----	-----		
3.5.2.1065	3.5.2.1065	3.5.2.1065	ART. 1 , L.R. 4.5.1978 N. 33 ; ART. 1 , L.R. 7.5.1981 N. 25 , DALL' ART. 1 , L.R. 17.7.1984 N. 29 ; ART. 2 TER , L.R. 4.5.1978 N. 33 ; ART. 3 , L.R. 7.5.1981 N. 25 ; ART. 49 , L.R. 9.3.1988 N. 10 ; ART. 1 , COMMA 3 , LETTERA C) , L.R. 2.5.1988 N. 25				R T	528593,56	-----	528593,56	528593,56	-----	-----	
									-----	528593,56				
3452	3452	3452	CONTRIBUTO PLURIENNALE AL COMUNE DI TRIESTE PER INTERVENTI DI SISTEMAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEL CIMITERO				C	85000,00	-----	85000,00	85000,00	-----	-----	
3.5.2.1065	3.5.2.1065	3.5.2.1065	ART. 6 , COMMA 22 , L.R. 29.12.2011 N. 18				R T	85000,00	-----	85000,00	85000,00	-----	-----	
									-----	170000,00				
			TOTALE : 3.5.2.1065				C	15154878,37	3554076,59	10879877,47	14433954,06	320924,31		
							R	4273295,80	2749175,09	1524120,71	4273295,80	400000,00	F	
							T		6503251,68	12403998,18		-----		

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	SOMME TRASFERITE AL 2014	
NUMERO			R		G	H	I	L=H+I	E=A-(D+F)	
ESERCIZIO			R						F=A-(D+E)	
2012	2013	2014	T			TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I		SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+M)	
			3.5.2.1073 ALTRO EDILIZIA PUBBLICA NON RESIDENZIALE - SPESE D' INVESTIMENTO							
1797 3.5.2.1073	1797 3.5.2.1073	1797 3.5.2.1073	CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI AZZANO DECIMO PER LA REALIZZAZIONE DELLA NUOVA SEDE DELLA SCUOLA DI MUSICA ART. 6 , COMMA 29 , L.R. 29.12.2011 N. 18		C R T	160000,00	----- ----- -----	148495,28 ----- 148495,28	148495,28 ----- -----	11504,72 ----- -----
1806 3.5.2.1073	1806 3.5.2.1073	1806 3.5.2.1073	CONTRIBUTO PLURIENNALE AL COMUNE DI DUINO AURISINA A SOLLIEVO DEGLI ONERI, IN LINEA CAPITALE E INTERESSI, RELATIVI A OGNI FORMA DI RICORSO AL MERCATO FINANZIARIO CHE IL COMUNE STIPULI PER LA PROGETTAZIONE E LA REALIZZAZIONE DELLE OPERE DI CONSOLIDAMENTO DELLE FONDAZIONI DELLA SCUOLA DELL' INFANZIA SITA IN LOCALITA' VILLAGGIO DEL PESCATORE ART. 6 , COMMA 42 , L.R. 29.12.2011 N. 18		C R T	21456,78	----- ----- 18543,22	18543,22 ----- -----	18543,22 ----- -----	2913,56 ----- -----
1810 3.5.2.1073	1810 3.5.2.1073	1810 3.5.2.1073	CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI TAPIANA PER LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA E LA RISTRUTTURAZIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI DI PROPRIETA' ART. 6 , COMMA 32 , L.R. 29.12.2011 N. 18		C R T	60000,00	----- ----- -----	60000,00 ----- 60000,00	60000,00 ----- -----	----- ----- -----
1811 3.5.2.1073	1811 3.5.2.1073	1811 3.5.2.1073	CONTRIBUTO PLURIENNALE AL COMUNE DI SAVIGNA D' ISONZO PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE DI RIQUALIFICAZIONE URBANA E SISTEMAZIONE DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETA' IN CONSEGUENZA DEI LAVORI DI ADEGUAMENTO DEL RACCORDO GORIZIA-VILLESSE CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DEL COMUNE MEDESIMO ART. 6 , COMMA 35 , L.R. 29.12.2011 N. 18		C R T	20000,00 20000,00	----- ----- -----	20000,00 ----- 40000,00	20000,00 ----- -----	----- ----- -----
2600 3.2.2.1058	2600 3.5.2.1073		CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL MONASTERO BENEDETTINO SANTA MARIA DI POFFABRO, IN COMUNE DI FRISANCO, PER L' ACQUISTO DI UN SISTEMA DI DEPURAZIONE E PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE FINALIZZATE ALL' OTTIMALE SMALTIMENTO DELLE ACQUE NERE NONCHE' PER L' ACQUISTO DI ARREDI ED ATTREZZATURE DA DESTINARE ALLA STRUTTURA ART. 4 , COMMA 9 , L.R. 25.7.2012 N. 14 ; ART. 4 , COMMA 23 , L.R. 31.12.2012 N. 27		C R T	40000,00	----- ----- 40000,00	----- ----- -----	40000,00 ----- -----	----- ----- -----

RUBRICA: INFR MOBIL PIANIF LLPP UNIV SERVIZIO:EDILIZIA

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)			
NUMERO			R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	SOMME TRASFERITE AL 2014	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO			G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)			
2012	2013	2014	T		TOTALE PAGAMENTI	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013				SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			P=B+H	Q=C+I						
3302 3.5.2.1073	3302 3.5.2.1073	3302 3.5.2.1073	CONTRIBUTO PLURIENNALE ALL' ISTITUTO VEN- DRAMINI DI PORDENONE PER LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI DI COMPLETAMENTO DELL' INTER- VENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E MESSA A NORMA ART. 5 , COMMA 22 , L.R. 23.7.2009 N. 12	C R T E	25500,00	25500,00	---	25500,00	---	
3342 3.5.2.1073	3342 3.5.2.1073	3342 3.5.2.1073	CONTRIBUTI PLURIENNALI COSTANTI ALLA PRO- VINCIA DI GORIZIA PER LA COSTRUZIONE DI UN PONTE IN LOCALITA' "BOSCAT" IN COMUNE DI GRADO ART. 5 , COMMA 69 , L.R. 23.1.2007 N. 1	C R T	50000,00 300000,00	---	50000,00 300000,00	50000,00 300000,00	---	
3378 3.5.2.1073	3378 3.5.2.1073	3378 3.5.2.1073	CONTRIBUTI ANNUI COSTANTI ALLA FONDAZIO- NE "CASA DEI FRIULANI NEL MONDO - CJASE DAI FURLANS PAL MONT - ONLUS" PER LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE E LA REA- LIZZAZIONE DI INFRASTRUTTURE NELLA SEDE DESTINATA ALL' ATTIVITA' PERMANENTE DELLA FONDAZIONE ART. 5 , COMMA 39 , L.R. 26.2.2001 N. 4	C R T	30987,41	30987,41	---	30987,41	---	
3380 3.5.2.1073	3380 3.5.2.1073	3380 3.5.2.1073	CONTRIBUTI ANNUI COSTANTI PER IL RESTAU- RO, LA RISTRUTTURAZIONE E LA CONSERVAZIO- NE DEL CASTELLO DI SAN GIUSTO E DI PALAZ- ZO CARCIOTTI IN TRIESTE ART. 4 , COMMA 60 , L.R. 22.2.2000 N. 2	C R T	361524,83	361524,83	---	361524,83	---	
3402 3.5.2.1073	3402 3.5.2.1073	3402 3.5.2.1073	CONTRIBUTO PLURIENNALE AL COMUNE DI SAN DANIELE PER L' ACQUISIZIONE E LA RISTRUT- TURAZIONE STATICA E FUNZIONALE DEL "PA- LAZZO RONCHI-TERENZIO" E RELATIVE PERTI- NENZE DA DESTINARE A SEDE DEL MASTER DEL LA FACOLTA' DI SCIENZE DELL' ALIMENTAZIO- NE DELL' UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDI- NE, NONCHE' SEDE DEL CONSORZIO DEL PRO- SCIUTTO, DEL DISTRETTO INDUSTRIALE AGROA- LIMENTARE E DEL MUSEO DEL PROSCIUTTO ART. 4 , COMMA 91 , L.R. 2.2.2005 N. 1	C R T	220000,00 1540000,00	---	220000,00 1540000,00	220000,00 1540000,00	---	

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)		
																SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)		
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		
ESERCIZIO								G		H		I		L=H+I		M=G-(L+N)		
2012			2013			2014					TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I		SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+M)			
3404 3.5.2.1073	3404 3.5.2.1073	3404 3.5.2.1073	CONTRIBUTI PLURIENNALI AL COMUNE DI S. DORLIGO DELLA VALLE A SOLLIEVO DEGLI ONERI, IN LINEA CAPITALE E INTERESSI, PER L' AMMORTAMENTO DEL MUTUO DESTINATO AI LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE, NONCHE' DI AMPLIAMENTO DELLA SEDE MUNICIPALE ART. 4 , COMMA 100 , L.R. 2.2.2005 N. 1					30000,00	30000,00	30000,00	30000,00	30000,00	30000,00	30000,00	30000,00	30000,00	30000,00	
3412 3.5.2.1073	3412 3.5.2.1073	3412 3.5.2.1073	CONTRIBUTI PLURIENNALI A FAVORE DEL COMUNE DI PORDENONE A PARZIALE SOLLIEVO DEGLI ONERI PER IL RECUPERO DELL' ANTICO PALAZZO EX CRIMINI DA ADIBIRE A SEDE DEGLI UFFICI COMUNALI E PER LA REALIZZAZIONE DI NUOVI UFFICI COMUNALI ANTISTANTI L' ATTUALE SEDE COMUNALE ART. 15 , COMMA 16 , L.R. 12.2.1998 N. 3 ; ART. 1 , COMMA 34 , L.R. 15.2.1999 N. 4					516456,90	516456,90	516456,90	516456,90	516456,90	516456,90	516456,90	516456,90	516456,90	516456,90	
3432 3.5.2.1073	3432 3.5.2.1073	3432 3.5.2.1073	CONTRIBUTO DECENNALE AL COMUNE DI VILLAVICENTINA PER SOSTENERE GLI ONERI NECESSARI ALLA REALIZZAZIONE, COMPRESO L' ACQUISTO DEI TERRENI, AL RECUPERO, ALLA RISTRUTTURAZIONE, ALL' AMPLIAMENTO ED ALL' ADEGUAMENTO DI EDIFICI PUBBLICI ED INFRASTRUTTURE ART. 5 , COMMA 35 , L.R. 29.1.2003 N. 1					49668,46	549005,38	149668,46	49668,46	399336,92	449005,38	49668,46	549005,38	49668,46	549005,38	
3434 3.5.2.1073	3434 3.5.2.1073	3434 3.5.2.1073	CONTRIBUTO DECENNALE AL COMUNE DI CAMINO AL TAGLIAMENTO A SOLLIEVO DEGLI ONERI DERIVANTI DAL MUTUO DA CONTRARSI PER L' ACQUISTO E LA RISTRUTTURAZIONE DEL COMPLESSO DENOMINATO "CASA LIANI", DA DESTINARSI A FINALITA' PUBBLICHE ART. 4 , COMMA 65 , L.R. 26.1.2004 N. 1					98019,82	196039,64	98019,82	98019,82	98019,82	196039,64	98019,82	196039,64	98019,82	196039,64	
3472 3.5.2.1073	3472 3.5.2.1073	3472 3.5.2.1073	CONTRIBUTO STRAORDINARIO PLURIENNALE ALL' ISTITUTO SALESIANO BEARZI DI UDINE AL COLLEGIO DON BOSCO DI PORDENONE PER I LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEI LOCALI ADIBITI AD ATTIVITA' SCOLASTICHE E FORMATIVE ART. 5 , COMMA 14 , L.R. 30.12.2008 N. 17 ; ART. 5 , COMMA 26 , L.R. 23.7.2009 N. 12					40000,00	40000,00	40000,00	40000,00	40000,00	40000,00	40000,00	40000,00	40000,00	40000,00	

SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE

RUBRICA: INFR MOBIL PIANIF LLPP UNIV SERVIZIO:EDILIZIA

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE D=B+C	ECONOMIE E=A-(D+F)	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
								A	B	C		SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)	
NUMERO								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013 G	RESIDUI PAGATI H	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE I	TOTALE L=H+I	ECONOMIE M=G-(L+N)	
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE										
2012	2013	2014						T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I		
	3475 3.5.2.1073		CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALLA PARROCCHIA DI SANTA MARIA ASSUNTA DI BASAGLIA PENTA IN COMUNE DI BASILIANO PER LA RISTRUTTURAZIONE DELL' EDIFICIO DEL MINISTERO PASTORALE (ANTICA CANONICA) ART. 4 , COMMA 26 , L.R. 31.12.2012 N. 27	C		20000,00						20000,00	
3484 3.5.2.1073	3484 3.5.2.1073	3484 3.5.2.1073	FINANZIAMENTO STRAORDINARIO ALLA PARROCCHIA DI SANTA MARIA ASSUNTA DI BASAGLIA PENTA IN COMUNE DI BASILIANO PER LA RISTRUTTURAZIONE DELL' EDIFICIO DEL MINISTERO PASTORALE (ANTICA CANONICA) ART. 6 , COMMA 39 , L.R. 29.12.2011 N. 18	C		50000,00	25000,00	25000,00	50000,00				
	3508 3.5.2.1073	3508 3.5.2.1073	CONTRIBUTO PLURIENNALE AL COMUNE DI PORDENONE PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA	C		27000,00						27000,00	F
	3526 3.5.2.1073	3526 3.5.2.1073	CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI SAN QUIRINO PER IL RECUPERO E LA SISTEMAZIONE DI UN FABBRICATO ADIACENTE ALLA CASA ANZIANI	C		80000,00						80000,00	F
	3527 3.5.2.1073	3527 3.5.2.1073	CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI SPILIMBERGO PER LA RISTRUTTURAZIONE, LA MANUTENZIONE E LA VALORIZZAZIONE DI IMMOBILI COMUNALI	C		300000,00						300000,00	F
3831 3.5.2.1073	3831 3.5.2.1073	3831 3.5.2.1073	CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI ANDUINSE	C		20000,00		20000,00	20000,00				
3832 3.5.2.1073	3832 3.5.2.1073	3832 3.5.2.1073	CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI VI TO D' ASIO PER LA MANUTENZIONE DELLA SEDE MUNICIPALE SITA NELLA FRAZIONE DI ANDUINSE	C		100000,00		100000,00	100000,00				

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)		
																SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)		
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		
ESERCIZIO								G		H		I		L=H+I		M=6-(L+N)		
2012	2013	2014												SOMME TRASFERITE AL 2014 N=6-(L+N)				
										TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I						
3833 3.5.2.1073	3833 3.5.2.1073	3833 3.5.2.1073	CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI SAN GIORGIO DELLA RICHINVELDA FINALIZZATO AI LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELL' EDIFICIO "CASA LISANDRA" DI PROPRIETA' COMUNALE ART. 4 , COMMA 45 , L.R. 25.7.2012 N. 14					C	20000,00				20000,00	20000,00				
								R										
								T				20000,00						
5064 3.5.2.1073	5064 3.5.2.1073	5064 3.5.2.1073	CONTRIBUTO STRAORDINARIO PLURIENNALE AL COLLEGIO DON BOSCO, ALL' ISTITUTO VENDRAMIN DI PORDENONE, ALL' ISTITUTO SALESIANO BEARZI DI UDINE, ALL' ISTITUTO BERTONI, ALL' ISTITUTO RENATI ED ALL' ISTITUTO TOMADINI DI UDINE E AL COLLEGIO DON BOSCO DI TOLMEZZO NONCHE' ALL' ISTITUTO NOSTRA SIGNORA DELL' ORTO DI UDINE PER IL COMPLETAMENTO DEL PROGRAMMA DI OPERE STRUTTURALI E LA MESSA A NORMA DEGLI IMPIANTI ART. 5 , COMMA 51 , L.R. 22.2.2000 N. 2					C	975533,58			975533,58	975533,58					
								R	1632932,03	1014269,10		618662,93	1632932,03					
								T		1014269,10		1594196,51						
6221 3.5.2.1073	6221 3.5.2.1073	6221 3.5.2.1073	CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI FIUMICELLO PER L' AMPLIAMENTO E L' ADEGUAMENTO DELLA MENSA DELLE SCUOLE ELEMENTARI - MEDIE ART. 4 , COMMA 15 , L.R. 11.8.2011 N. 11					C										
								R	350000,00	204965,19		145034,81	350000,00					
								T		204965,19		145034,81						
			TOTALE : 3.5.2.1073					C	2407178,64	109043,22		1856717,14	1965760,36				34418,28	
								R	5566946,19	2445891,71		3121054,48	5566946,19				407000,00	F
								T		2554934,93		4977771,62						
			3.5.2.1118 INTERVENTI EDILIZI SERVIZI DI CULTO - SPESE D' INVESTIMENTO															
634 3.5.2.1118	634 3.5.2.1118	634 3.5.2.1118	CONTRIBUTI UNA TANTUM PER LA COSTRUZIONE, LA RISTRUTTURAZIONE, L' AMPLIAMENTO E LA STRAORDINARIA MANUTENZIONE DI ISTITUTI DI ISTRUZIONE RELIGIOSA, DI OPERE DI CULTO E DI MINISTERO RELIGIOSO, COMPRESI GLI UFFICI E LE ABITAZIONI DEI MINISTRI DEI CULTI E LE RELATIVE PERTINENZE ART. 7 TER , COMMI PRIMO , TERZO , L.R. 7.3.1983 N. 20					C	25580,00	25580,00			25580,00					
								R	7724,40	7724,40			7724,40					
								T		33504,40								

RUBRICA: INFR MOBIL PIANIF LLPP UNIV SERVIZIO:EDILIZIA

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)			
NUMERO			R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE		G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)	
2012	2013	2014			T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I		
636 3.5.2.1118	636 3.5.2.1118	636 3.5.2.1118	CONTRIBUTI PLURIENNALI PER LA COSTRUZIONE, LA RISTRUTTURAZIONE, L' AMPLIAMENTO E LA STRAORDINARIA MANUTENZIONE DI ISTITUTI DI ISTRUZIONE RELIGIOSA, DI OPERE DI CULTO E DI MINISTERO RELIGIOSO, COMPRESI GLI UFFICI E LE ABITAZIONI DEI MINISTRI DEI CULTI E LE RELATIVE PERTINENZE ART. 7 TER , COMMA PRIMO , L.R. 7.3.1983 N. 20 COME INSERITO DALL' ART. 1 , COMMA 1 , L.R. 23.12.1985 N. 53 E DA ULTIMO MODIFICATO DALL' ART. 4 , COMMA 2 , L.R. 25.3.1996 N. 16 ; ART. 7 TER , COMMA SECONDO , L.R. 7.3.1983 N. 20 COME INSERITO DALL' ART. 1 , L.R. 23.12.1985 N. 53 E DA ULTIMO MODIFICATO DALL' ART. 6 , COMMA 11 , L.R. 3.7.2000 N. 13		3188293,88 3196044,91	737760,30 2519932,16 3257692,46	2450419,19 675426,41 3125845,60	3188179,49 3195358,57	114,39 686,34	
637 3.5.2.1118	637 3.5.2.1118	637 3.5.2.1118	CONTRIBUTI PLURIENNALI PER LA COSTRUZIONE, LA RISTRUTTURAZIONE, L' AMPLIAMENTO E LA STRAORDINARIA MANUTENZIONE DI ISTITUTI DI ISTRUZIONE RELIGIOSA, DI OPERE DI CULTO E DI MINISTERO RELIGIOSO, COMPRESI GLI UFFICI E LE ABITAZIONI DEI MINISTRI DEI CULTI E LE RELATIVE PERTINENZE ART. 7 TER , COMMA PRIMO , L.R. 7.3.1983 N. 20 COME INSERITO DALL' ART. 1 , COMMA 1 , L.R. 23.12.1985 N. 53 E DA ULTIMO MODIFICATO DALL' ART. 4 , COMMA 2 , L.R. 25.3.1996 N. 16 ; ART. 7 TER , COMMA SECONDO , L.R. 7.3.1983 N. 20 COME INSERITO DALL' ART. 1 , L.R. 23.12.1985 N. 53 E DA ULTIMO MODIFICATO DALL' ART. 6 , COMMA 11 , L.R. 3.7.2000 N. 13		1685636,96 2006644,47	537608,81 1432575,16 1769983,97	1548028,15 574269,31 1922297,46	1685636,96 2006644,47	----- -----	
638 3.5.2.1118	638 3.5.2.1118	638 3.5.2.1118	CONTRIBUTI PLURIENNALI PER LA COSTRUZIONE, LA RISTRUTTURAZIONE, L' AMPLIAMENTO E LA STRAORDINARIA MANUTENZIONE DI ISTITUTI DI ISTRUZIONE RELIGIOSA, DI OPERE DI CULTO E DI MINISTERO RELIGIOSO, COMPRESI GLI UFFICI E LE ABITAZIONI DEI MINISTRI DEI CULTI E LE RELATIVE PERTINENZE ART. 7 TER , COMMI PRIMO , SECONDO , L.R. 7.3.1983 N. 20		8062824,60 7541937,48	2169783,33 6111884,13 8281667,46	5893041,27 1229592,74 7122634,01	8062824,60 7541476,87	----- 460,61	

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE	
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)	
								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		SOMME TRASFERITE AL 2014	
NUMERO			DENOMINAZIONE					G		H		I		L=H+I		F=A-(D+E)	
ESERCIZIO								M=G-(L+N)		SOMME TRASFERITE AL 2014							
2012			2013			2014			T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I				
639	639	639	3.5.2.1118	3.5.2.1118	3.5.2.1118	CONTRIBUTI PLURIENNALI PER LA COSTRUZIONE, LA RISTRUTTURAZIONE, L' AMPLIAMENTO E LA STRAORDINARIA MANUTENZIONE DI ISTITUTI DI ISTRUZIONE RELIGIOSA, DI OPERE DI CULTO E DI MINISTERO RELIGIOSO, COMPRESI GLI UFFICI E LE ABITAZIONI DEI MINISTRI DEI CULTI E LE RELATIVE PERTINENZE ART. 7 TER , COMMI PRIMO , SECONDO , L.R. 7.3.1983 N. 20	C	4971446,16	1197367,76	3752028,40	5070509,70	3855936,84	1202952,69	4949396,16	5058889,53	22050,00	11620,17
	644		3.5.2.1118			CONTRIBUTI UNA TANTUM PER LA COSTRUZIONE, LA RISTRUTTURAZIONE, L' AMPLIAMENTO E LA STRAORDINARIA MANUTENZIONE DI ISTITUTI DI ISTRUZIONE RELIGIOSA, DI OPERE DI CULTO E DI MINISTERO RELIGIOSO, COMPRESI GLI UFFICI E LE ABITAZIONI DEI MINISTRI DEI CULTI E LE RELATIVE PERTINENZE - RICORSO AL MERCATO FINANZIARIO ART. 7 TER , COMMI PRIMO , TERZO , L.R. 7.3.1983 N. 20	C	28800,00	28800,00	-----	-----	28800,00	-----	28800,00	-----	-----	
	1851		3.5.2.1118			CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALLA COMUNELLA -JUS DI CONTOVELLO PER INTERVENTI URGENTI DI MESSA IN SICUREZZA E RESTAURO CONSERVATIVO DELLA CHIESA DELLA MADONNA DELLA SALVIA DI CONTOVELLO ART. 4 , COMMA 38 , L.R. 31.12.2012 N. 27	C	40000,00	40000,00	-----	-----	40000,00	-----	40000,00	-----	-----	
3435	3435	3435	3.5.2.1118	3.5.2.1118	3.5.2.1118	CONTRIBUTI UNA TANTUM PER LA COSTRUZIONE, LA RISTRUTTURAZIONE, L' AMPLIAMENTO E LA STRAORDINARIA MANUTENZIONE DI ISTITUTI DI ISTRUZIONE RELIGIOSA, DI OPERE DI CULTO E DI MINISTERO RELIGIOSO, COMPRESI GLI UFFICI E LE ABITAZIONI DEI MINISTRI DEI CULTI E LE RELATIVE PERTINENZE ART. 7 TER , COMMA PRIMO , L.R. 7.3.1983 N. 20 COME INSERITO DALL' ART. 1 , L.R. 23.12.1985 N. 53 E DA ULTIMO MODIFICATO DALL' ART. 4 , COMMA 2 , L.R. 25.3.1996 N. 16 ; ART. 7 TER , COMMA TERZO , L.R. 7.3.1983 N. 20 COME INSERITO DALL' ART. 1 , L.R. 23.12.1985 N. 53 E DA ULTIMO MODIFICATO DALL' ART. 99 , L.R. 7.2.1990 N. 3 ; ART. 15 , COMMI 2 , 3 , L.R. 23.7.2009 N. 12	C	29000,00	-----	-----	-----	29000,00	29000,00	29000,00	-----	-----	

SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE

RUBRICA: INFR MOBIL PIANIF LLPP UNIV SERVIZIO:EDILIZIA

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE				
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)						
NUMERO								R		R		R		R		R						
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE					G		H		I		L=H+I		M=G-(L+N)						
2012	2013	2014						T		T		T		T		T						
								P=B+H		Q=C+I												
3436 3.5.2.1118	3436 3.5.2.1118	3436 3.5.2.1118	CONTRIBUTI PLURIENNALI PER LA COSTRUZIONE, LA RISTRUTTURAZIONE, L' AMPLIAMENTO E LA STRAORDINARIA MANUTENZIONE DI ISTITUTI DI ISTRUZIONE RELIGIOSA, DI OPERE DI CULTO E DI MINISTERO RELIGIOSO, COMPRESI GLI UFFICI E LE ABITAZIONI DEI MINISTRI DEI CULTI E LE RELATIVE PERTINENZE ART. 7 TER , COMMA PRIMO , L.R. 7.3.1983 N. 20 COME INSERITO DALL' ART. 1 , L.R. 23.12.1985 N. 53 E DA ULTIMO MODIFICATO DALL' ART. 4 , COMMA 2 , L.R. 25.3.1996 N. 16 ; ART. 7 TER , COMMA SECONDO , L.R. 7.3.1983 N. 20 COME INSERITO DALL' ART. 1 , L.R. 23.12.1985 N. 53 ; ART. 6 , COMMA 11 , L.R. 3.7.2000 N. 13					1249995,00	554430,66	555271,00	529230,66	894448,66	25200,00	1249719,66	554430,66	275,34						
3441 3.5.2.1118	3441 3.5.2.1118	3441 3.5.2.1118	CONTRIBUTO AL MONASTERO DI S. MARIA DEGLI ANGELI DI BORGO FARIS IN ATTIMIS PER LE OPERE DI RIFACIMENTO AL FINE DI RENDERE AGIBILE L' EDIFICIO ART. 4 , COMMA 75 , L.R. 26.1.2004 N. 1					70000,00		70000,00				70000,00								
3444 3.5.2.1118	3444 3.5.2.1118	3444 3.5.2.1118	CONTRIBUTI PLURIENNALI AI SEMINARI ARCIVESCOVILI A RIDUZIONE O A COPERTURA DEGLI ONERI IN LINEA CAPITALE E INTERESSI DEI MUTUI PER IL COMPLETAMENTO, LA RISTRUTTURAZIONE, L' ADEGUAMENTO E LA MESSA A NORMA DI LOCALI DI PROPRIETA' DA RICONVERTIRE IN STRUTTURE SANITARIE ED ALLOGGI PROTETTI ART. 3 , COMMA 44 , L.R. 28.12.2007 N. 30					100000,00	150000,00		100000,00	50000,00	100000,00	150000,00								
3445 3.5.2.1118	3445 3.5.2.1118	3445 3.5.2.1118	CONTRIBUTI PLURIENNALI PER LA LE ATTIVITA' DI RECUPERO, RESTAURO E MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DELLA CHIESA DI SANT' ANTONIO TAUMATURGO DI TRIESTE ART. 5 , COMMA 20 , L.R. 30.12.2008 N. 17 ; ART. 4 , COMMA 3 , L.R. 4.6.2009 N. 11 ; ART. 5 , COMMA 26 , L.R. 23.7.2009 N. 12					80000,00	80000,00		80000,00		80000,00	80000,00								

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)	
								SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)					
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	
ESERCIZIO								G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)	
2012	2013	2014						T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I		
3447 3.5.2.1118	3447 3.5.2.1118		CONTRIBUTO ALLA PARROCCHIA DI SAN TOMMASO APOSTOLO, DI VILLAORBA DI BASILIANO, AL FINE DI COMPLETARE LE OPERE DI RISTRUTTURAZIONE, GIA' FINANZIATE DALL' AMMINISTRAZIONE REGIONALE, DELL' ORATORIO PARROCCHIALE SITO IN VIA BEANO ART. 5 , COMMA 23 , L.R. 30.12.2008 N. 17	C				21000,00	13505,68		13505,68	7494,32	
3463 3.5.2.1118	3463 3.5.2.1118	3463 3.5.2.1118	FINANZIAMENTI STRAORDINARI PER GLI INTERVENTI RIVOLTI ALLA CONSERVAZIONE, MANUTENZIONE E VALORIZZAZIONE DI AFFRESCHE MURALI DEVOZIONALI, CAPITELLI E ANCONE VOTIVE TESTIMONIANTI LA RELIGIOSITA' POLARE ART. 4 , COMMA 57 , L.R. 20.8.2007 N. 22	C				6020,62	958,56	5062,06	6020,62		
3469 3.5.2.1118	3469 3.5.2.1118	3469 3.5.2.1118	CONTRIBUTO VENTENNALE ALLA PARROCCHIA SANTA MARIA MAGGIORE DI GIAIS DI AVIANO PER L' AMMORTAMENTO DEL MUTUO CONTRATTO PER L' ACQUISTO DI UN FABBRICATO E DELL' AREA PERTINENTE, I LAVORI DI AMPLIAMENTO, RISTRUTTURAZIONE E TRASFORMAZIONE DEL FABBRICATO E DELL' AREA MEDESIMA DA DESTINARE A STRUTTURA SPORTIVA, RICREATIVA E SOCIALE ART. 5 , COMMA 26 , L.R. 30.12.2008 N. 17	C				35000,00	35000,00	35000,00	35000,00		
3470 3.5.2.1118	3470 3.5.2.1118	3470 3.5.2.1118	CONTRIBUTO VENTENNALE ALLA PARROCCHIA MARIA REGINA DEL MONDO DI TRIESTE PER L' AMMORTAMENTO DEL MUTUO CONTRATTO PER L' ESECUZIONE DI OPERE DI RISTRUTTURAZIONE E AMPLIAMENTO EDIFICIO DESTINATO AD OPERE DI MINISTERO PASTORALE E CANONICA ART. 5 , COMMA 29 , L.R. 30.12.2008 N. 17	C				24245,20	24245,20	24245,20	24245,20		
3471 3.5.2.1118	3471 3.5.2.1118	3471 3.5.2.1118	CONTRIBUTO VENTENNALE ALLA PARROCCHIA SANTA CATERINA DA SIENA DI TRIESTE PER L' AMMORTAMENTO DEL MUTUO CONTRATTO PER L' ESECUZIONE DI OPERE DI RISTRUTTURAZIONE E AMPLIAMENTO EDIFICIO DESTINATO AD OPERE DI MINISTERO PASTORALE E CANONICA ART. 5 , COMMA 32 , L.R. 30.12.2008 N. 17	C				20000,00	20000,00	20000,00	20000,00		

RUBRICA: INFR MOBIL PIANIF LLPP UNIV SERVIZIO:EDILIZIA

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)	
								SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)					
								ECONOMIE M=G-(L+N)					
NUMERO								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+N)
ESERCIZIO				DENOMINAZIONE				G	H	I	L=H+I		
2012	2013	2014								TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I		
3481 3.5.2.1118	3481 3.5.2.1118	3481 3.5.2.1118	CONTRIBUTO PLURIENNALE ALLA PARROCCHIA DI SAN PIO X DI TRIESTE A SOLLEVO DEGLI ONERI, IN LINEA CAPITALE E INTERESSI, RELATIVI AD OGNI FORMA DI RICORSO AL MERCATO FINANZIARIO, CHE LA PARROCCHIA STIPULI PER LA REALIZZAZIONE DEL NUOVO SALONE E DELLE AULE PER LE ATTIVITA' PASTORALI, AD INTEGRAZIONE DEI CONTRIBUTI GIA' CONCESSI DA ALTRE ISTITUZIONI PER LE MEDESIME FINALITA' ART. 6 , COMMA 45 , L.R. 29.12.2011 N. 18					30000,00	15000,00	15000,00	30000,00		
3483 3.5.2.1118	3483 3.5.2.1118	3483 3.5.2.1118	CONTRIBUTO PLURIENNALE ALLA PARROCCHIA BEATA VERGINE ADDOLORATA DI TRIESTE A SOLLIEVO DEGLI ONERI, IN LINEA CAPITALE E INTERESSI, RELATIVI AD OGNI FORMA DI RICORSO AL MERCATO FINANZIARIO CHE LA PARROCCHIA STIPULI PER LA PROGETTAZIONE E LA REALIZZAZIONE DELLE OPERE PER LA SISTEMAZIONE DELL' ORATORIO E DEGLI IMPIANTI SPORTIVI ART. 6 , COMMA 48 , L.R. 29.12.2011 N. 18					40000,00		40000,00	40000,00		
	3492 3.5.2.1118		CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALLA PARROCCHIA SANT' ANDREA E RITA DI TRIESTE PER LA RISTRUTTURAZIONE DELLA SALA POLIFUNZIONALE DAVID MARIA TUROLDO ART. 4 , COMMA 41 , L.R. 31.12.2012 N. 27					35000,00	35000,00		35000,00		
	3493 3.5.2.1118	3493 3.5.2.1118	CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALLA PARROCCHIA DI NOSTRA SIGNORA DELLA PROVVIDENZA E DI SION DI TRIESTE A SOSTEGNO DELLE SPESE PER LA REALIZZAZIONE DELL' INTERVENTO DI RISTRUTTURAZIONE DELLA CASA CANONICA DELLA CHIESA DI NOSTRA SIGNORA DELLA PROVVIDENZA ART. 4 , COMMA 44 , L.R. 31.12.2012 N. 27					50000,00		50000,00	50000,00		
	3494 3.5.2.1118		CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL SANTUARIO DI SANTA MARIA MAGGIORE DI TRIESTE A SOSTEGNO DELLE SPESE PER LA REALIZZAZIONE DELL' INTERVENTO DI RECUPERO E RESTAURO DELLE VETRATE DELLA NAVATA LATERALE SINISTRA ART. 4 , COMMA 47 , L.R. 31.12.2012 N. 27					25000,00	25000,00		25000,00		

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		
NUMERO								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE					G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)		
2012	2013	2014						T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I			
	3498 3.5.2.1118	3498 3.5.2.1118	CONTRIBUTO PLURIENNALE ALLA PARROCCHIA DI SAN MARTINO VESCOVO DI PERCOTO A SOLLIEVO DEGLI ONERI, IN LINEA CAPITALE E INTERESSI, RELATIVI AI MUTUI, O AD ALTRA FORMA DI RICORSO AL MERCATO FINANZIARIO, CHE LA PARROCCHIA STIPULA PER IL COMPLETAMENTO DELLE OPERE DI RISANAMENTO E DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL SANTUARIO BEATA VERGINE DI MURIS - PERCOTO ART. 4 , COMMA 50 , L.R. 31.12.2012 N. 27					10000,00					10000,00	
	3499 3.5.2.1118		CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALLA PARROCCHIA DI SAN PAOLO TESIS DI VIVARO PER LAVORI DI RESTAURO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL CAMPANILE E DELLA CHIESA PARROCCHIALE DI SAN PAOLO APOSTOLO DI TESIS DI VIVARO ART. 4 , COMMA 53 , L.R. 31.12.2012 N. 27					80000,00	80000,00			80000,00		
	3521 3.5.2.1118	3521 3.5.2.1118	CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALLA PARROCCHIA SAN GIOVANNI BATTISTA - IPPLIS DI PREMARIACCO PER LA RISTRUTTURAZIONE E LA MANUTENZIONE DELLA CHIESA FILIALE SAN GIROLAMO IN AZZANO - COMUNE DI PREMARIACCO ART. 4 , COMMA 56 , L.R. 31.12.2012 N. 27					25000,00					25000,00	F
	3523 3.5.2.1118	3523 3.5.2.1118	FINANZIAMENTO STRAORDINARIO ALLA CHIESA CONCATTEDRALE DI SAN MARCO EVANGELISTA DI PORDENONE A SOLLIEVO DEGLI ONERI, IN LINEA CAPITALE E INTERESSI, RELATIVI AI MUTUI, O AD ALTRA FORMA DI RICORSO AL MERCATO FINANZIARIO, CHE LA CHIESA CONCATTEDRALE STIPULA PER L' ESECUZIONE DELLE OPERE DI REALIZZAZIONE DELLA NUOVA SACRESTIA INTERRATA DEL DUOMO CONCATTEDRALE - SECONDO STRALCIO ART. 4 , COMMA 59 , L.R. 31.12.2012 N. 27					20000,00	20000,00			20000,00		
	3525 3.5.2.1118	3525 3.5.2.1118	CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI MANZANO PER COSTRUZIONE, RISTRUTTURAZIONE, AMPLIAMENTO E MANUTENZIONE DI OPERE DI CULTO E DI MINISTERO PARROCCHIALE ART. 4 , COMMA 62 , L.R. 31.12.2012 N. 27					92000,00		92000,00		92000,00		

RUBRICA: INFR MOBIL PIANIF LLPP UNIV SERVIZIO:EDILIZIA

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE D=B+C	ECONOMIE E=A-(D+F)	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
								A	B	C	D	F=A-(D+E)	
NUMERO								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE L=H+I	ECONOMIE M=G-(L+N)	
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE					G	H	I	L	SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+N)	
2012	2013	2014						T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I		
5485 3.5.2.1118	5485 3.5.2.1118		CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALLA PARROCCHIA DI SAN MARCO EVANGELISTA PER LA MESSA IN SICUREZZA DELLA COPERTURA E SISTEMAZIONE DELL' AREA ESTERNA DELLA CHIESA DI SAN GIOVANNI IN TUBA NEL COMUNE DI DUINO AURISINA ART. 4 , COMMA 30 , L.R. 11.8.2011 N. 11					150000,00	150000,00		150000,00		
5486 3.5.2.1118	5486 3.5.2.1118		CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALLA PARROCCHIA DI S. LORENZO MARTIRE DI TRIESTE PER IL RECUPERO EDILIZIO DEL COMPLESSO DEGLI EDIFICI ADIBITI A CULTO ART. 4 , COMMA 33 , L.R. 11.8.2011 N. 11					55000,00	55000,00		55000,00		
6271 3.5.2.1118	6271 3.5.2.1118	6271 3.5.2.1118	CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALLA PARROCCHIA MADONNA DELLA MISERICORDIA DI GORIZIA A SOLLIEVO DELLE SPESE SOSTENUTE PER L' ULTIMAZIONE DI LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE ART. 4 , COMMA 51 , L.R. 25.7.2012 N. 14					35000,00	17500,00	17500,00	35000,00		
6277 3.5.2.1118	6277 3.5.2.1118	6277 3.5.2.1118	CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALLA PARROCCHIA MARIA MADRE E REGINA DI TRIESTE A SOLLIEVO DELLE SPESE, DEGLI ONERI E DEGLI INTERESSI SOPPORTATI PER LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA E ORDINARIA DELLA CHIESA MARIA MADRE E REGINA, TEMPIO NAZIONALE DI MONTE GRISA ART. 4 , COMMA 54 , L.R. 25.7.2012 N. 14					500000,00	155000,00	345000,00	500000,00		
	9122 3.5.2.1118	9122 3.5.2.1118	CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALLA PARROCCHIA DI SANTA TERESA DEL BAMBINO GESU' DI TRIESTE PER L' EFFETTUAZIONE DEI LAVORI DI SOSTITUZIONE DELLA CENTRALE TERMICA DELLA CHIESA E DELL' ORATORIO SITI NEI LOCALI DELLA PARROCCHIA MEDESIMA ART. 4 , COMMA 65 , L.R. 31.12.2012 N. 27					30000,00	15000,00	15000,00	30000,00		
TOTALE : 3.5.2.1118							20553821,80	5324671,20	15171710,87	20496382,07	32439,73		
							18849680,04	14935792,79	3893625,81	18829418,60	25000,00	F	
								20260463,99	19065336,68		20261,44		

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
					A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)	
					SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)					
					ECONOMIE N=G-(L+M)					
NUMERO			R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE		G	H	I	L=H+I	AL 2014 N=G-(L+M)	
2012	2013	2014					T	TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I	
			3.6.2.1066 CENTRI STORICI - SPESE D' IN_VESTIMENTO							
125	125	125	3.6.2.1066	CONTRIBUTI ANNUI COSTANTI AI COMUNI PER LA RIQUALIFICAZIONE DEI CENTRI MINORI, BORGHI RURALI E DELLE PIAZZE PER LO SVILUPPO AMBIENTALE, SOCIALE CULTURALE E TURISTICO ART. 4 , COMMA 55 , L.R. 22.2.2000 N. 2	C R T	1597107,79 1085336,65	511771,14 1085336,65 1597107,79	1085336,65 ----- 1085336,65	1597107,79 1085336,65	----- -----
126	126	126	3.6.2.1066	CONTRIBUTI ANNUI COSTANTI AI COMUNI PER LA RIQUALIFICAZIONE DEI CENTRI MINORI, BORGHI RURALI E DELLE PIAZZE PER LO SVILUPPO AMBIENTALE, SOCIALE CULTURALE E TURISTICO ART. 4 , COMMA 55 , L.R. 22.2.2000 N. 2	C R T	8078633,19 4585501,40	3693337,23 4585295,96 8078633,19	4585295,96 ----- 4585295,96	8078633,19 4585295,96	----- 205,44
127	127	127	3.6.2.1066	CONTRIBUTI ANNUI COSTANTI AI COMUNI PER LA RIQUALIFICAZIONE DEI CENTRI MINORI, BORGHI RURALI E DELLE PIAZZE PER LO SVILUPPO AMBIENTALE, SOCIALE CULTURALE E TURISTICO ART. 4 , COMMA 55 , L.R. 22.2.2000 N. 2	C R T	4707879,12 2975990,06	1731889,06 2975990,06 4707879,12	2975990,06 ----- 2975990,06	4707879,12 2975990,06	----- -----
128	128	128	3.6.2.1066	CONTRIBUTI ANNUI COSTANTI AI COMUNI PER LA RIQUALIFICAZIONE DEI CENTRI MINORI, BORGHI RURALI E DELLE PIAZZE PER LO SVILUPPO AMBIENTALE, SOCIALE CULTURALE E TURISTICO ART. 4 , COMMA 55 , L.R. 22.2.2000 N. 2	C R T	235895,00 143000,00	127895,00 108000,00 235895,00	108000,00 35000,00 143000,00	235895,00 143000,00	----- -----
1808	1808	1808	3.6.2.1066	FINANZIAMENTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI BASILIANO PER LA REALIZZAZIONE DELLE OPERE DI COMPLETAMENTO DELLA PAVIMENTAZIONE E ARREDO URBANO DELLA PIAZZA DELLA CHIESA DI VILLAORBA DI BASILIANO ART. 6 , COMMA 58 , L.R. 29.12.2011 N. 18	C R T	----- 20000,00	----- -----	----- 20000,00 20000,00	----- 20000,00	----- -----
	1834	1834	3.6.2.1066	CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI VALVASONE FINALIZZATO ALLA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI RESTAURO ARCHITETTONICO, CONSERVAZIONE E ADEGUAMENTO FUNZIONALE DEL CASTELLO ART. 4 , COMMA 68 , L.R. 31.12.2012 N. 27	C R T	400000,00 -----	----- -----	----- -----	----- -----	----- 400000,00 F

RUBRICA: INFR MOBIL PIANIF LLPP UNIV SERVIZIO:EDILIZIA

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)	
								SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)					
								ECONOMIE N=G-(L+M)					
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+M)
ESERCIZIO								G	H	I	L=H+I	SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+M)	
2012	2013	2014						T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I		
3349 3.6.2.1066	3349 3.6.2.1066	3349 3.6.2.1066	CONTRIBUTO DECENNALE AL COMUNE DI MORUZZO A SOLLIEVO DEGLI ONERI DI AMMORTAMENTO DEL MUTUO DA STIPULARE PER INTERVENTI A TUTELA DEL NUCLEO DI INTERESSE AMBIENTALE ED ARCHITETTONICO DEL COMUNE ART. 6 , COMMA 36 , L.R. 25.1.2002 N. 3					930000,00	155000,00	775000,00	930000,00		
3354 3.6.2.1066	3354 3.6.2.1066	3354 3.6.2.1066	CONTRIBUTI ANNUI COSTANTI PER INTERVENTI A FAVORE DEI CENTRI STORICI DI GRADO, DI SAURIS E DI ERTO E CASSO, NONCHE' PER LA TUTELA DEL NUCLEO DI INTERESSE AMBIENTALE E ARCHITETTONICO DEL COMUNE DI MORUZZO E DEL BORGO DI POFABRO IN COMUNE DI FRI_SANCO ART. 1 , COMMA QUARTO , L.R. 10.1.1983 N. 2					173595,11	173595,11		173595,11		
3356 3.6.2.1066	3356 3.6.2.1066	3356 3.6.2.1066	CONTRIBUTI ANNUI COSTANTI AI COMUNI PER LA RIQUALIFICAZIONE DEI CENTRI MINORI, BORGHI RURALI E DELLE PIAZZE PER LO SVILUPPO AMBIENTALE, SOCIALE CULTURALE E TURISTICO ART. 4 , COMMA 55 , L.R. 22.2.2000 N. 2					7749680,00	338094,76	6021679,24	6559774,00	1389906,00	
3394 3.6.2.1066	3394 3.6.2.1066	3394 3.6.2.1066	CONTRIBUTI ANNUI COSTANTI AI COMUNI PER LA RIQUALIFICAZIONE DEI CENTRI MINORI, BORGHI RURALI E DELLE PIAZZE PER LO SVILUPPO AMBIENTALE, SOCIALE CULTURALE E TURISTICO ART. 4 , COMMA 55 , L.R. 22.2.2000 N. 2					3556892,48	3360892,48	196000,00	3556892,48		
3394 3.6.2.1066	3394 3.6.2.1066	3394 3.6.2.1066	CONTRIBUTI ANNUI COSTANTI AI COMUNI PER LA RIQUALIFICAZIONE DEI CENTRI MINORI, BORGHI RURALI E DELLE PIAZZE PER LO SVILUPPO AMBIENTALE, SOCIALE CULTURALE E TURISTICO ART. 4 , COMMA 55 , L.R. 22.2.2000 N. 2					40000,00		40000,00	40000,00		
3394 3.6.2.1066	3394 3.6.2.1066	3394 3.6.2.1066	CONTRIBUTI ANNUI COSTANTI AI COMUNI PER LA RIQUALIFICAZIONE DEI CENTRI MINORI, BORGHI RURALI E DELLE PIAZZE PER LO SVILUPPO AMBIENTALE, SOCIALE CULTURALE E TURISTICO ART. 4 , COMMA 55 , L.R. 22.2.2000 N. 2					160000,00	40000,00	120000,00	160000,00		
3394 3.6.2.1066	3394 3.6.2.1066	3394 3.6.2.1066	CONTRIBUTI ANNUI COSTANTI AI COMUNI PER LA RIQUALIFICAZIONE DEI CENTRI MINORI, BORGHI RURALI E DELLE PIAZZE PER LO SVILUPPO AMBIENTALE, SOCIALE CULTURALE E TURISTICO ART. 4 , COMMA 55 , L.R. 22.2.2000 N. 2					40000,00	40000,00	160000,00	160000,00		
3408 3.6.2.1066	3408 3.6.2.1066	3408 3.6.2.1066	CONTRIBUTI ANNUI COSTANTI PER LE ATTIVITA' DI MANUTENZIONE STRORDINARIA DI VIE, PIAZZE E MARCIAPIEDI DEL COMUNE DI GORIZIA ART. 5 , COMMA 41 , L.R. 30.12.2008 N. 17 ; ART. 5 , COMMA 26 , L.R. 23.7.2009 N. 12					78000,00		78000,00	78000,00		
3408 3.6.2.1066	3408 3.6.2.1066	3408 3.6.2.1066	CONTRIBUTI ANNUI COSTANTI PER LE ATTIVITA' DI MANUTENZIONE STRORDINARIA DI VIE, PIAZZE E MARCIAPIEDI DEL COMUNE DI GORIZIA ART. 5 , COMMA 41 , L.R. 30.12.2008 N. 17 ; ART. 5 , COMMA 26 , L.R. 23.7.2009 N. 12					312000,00	234000,00	78000,00	312000,00		
3408 3.6.2.1066	3408 3.6.2.1066	3408 3.6.2.1066	CONTRIBUTI ANNUI COSTANTI PER LE ATTIVITA' DI MANUTENZIONE STRORDINARIA DI VIE, PIAZZE E MARCIAPIEDI DEL COMUNE DI GORIZIA ART. 5 , COMMA 41 , L.R. 30.12.2008 N. 17 ; ART. 5 , COMMA 26 , L.R. 23.7.2009 N. 12						234000,00	156000,00			

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		
								SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)						
NUMERO								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE		
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE					G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)	SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+M)	
2012	2013	2014								TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I			
9117 3.6.2.1066	9117 3.6.2.1066	9117 3.6.2.1066	CONTRIBUTO PLURIENNALE AL COMUNE DI GRADO PER LA REALIZZAZIONE DEL QUINTO LOTTO DEL PROGETTO DI PEDONALIZZAZIONE DEL CENTRO STORICO ART. 5 , COMMA 44 , L.R. 30.12.2008 N. 17					69989,46 0,01	69989,46	-----	69989,46	-----	0,01	
TOTALE : 3.6.2.1066								23130779,67	6646571,76	14694301,91	21540873,67	1589906,00	400000,00	F
								13568720,60	12344515,15	1224000,00	13568515,15	205,45		
			3.6.2.1075 RIQUALIFICAZIONE CENTRI URBANI - SPESE D' INVESTIMENTO						18991086,91	15918301,91				
1671 3.6.2.1075	1671 3.6.2.1075	1671 3.6.2.1075	CONTRIBUTI ANNUI COSTANTI AL COMUNE DI MONFALCONE PER L' ACQUISTO, LA MESSA IN SICUREZZA E RESTAURO DELL' EDIFICIO "EX ALBERGO IMPIEGATI" DA DESTINARE AD ATTIVITA' DI INTERESSE PUBBLICO ART. 5 , COMMA 48 , L.R. 26.2.2001 N. 4					198192,43 298192,43	----- 298192,43	198192,43 -----	198192,43 298192,43	----- -----	----- -----	
1672 3.6.2.1075	1672 3.6.2.1075	1672 3.6.2.1075	CONTRIBUTI ANNUI COSTANTI AL COMUNE DI MONFALCONE PER L' ACQUISTO, LA MESSA IN SICUREZZA E RESTAURO DELL' EDIFICIO "EX ALBERGO OPERAI" DA DESTINARE AD ATTIVITA' DI INTERESSE PUBBLICO ART. 5 , COMMA 63 , L.R. 23.1.2007 N. 1					234092,84	234092,84	-----	234092,84	-----	-----	
3328 3.6.2.1075	3328 3.6.2.1075	3328 3.6.2.1075	SOVVENZIONI SPECIALI AI COMUNI PER INTERVENTI DI RESTAURO DELLE FACCIATE E DELLE COPERTURE DI IMMOBILI COMPRESI NELLE ZONE DI RECUPERO - RICORSO AL MERCATO FINANZIARIO ART. 3 , COMMA 1 , ART. 12 , COMMA 1 , L.R. 26.10.1987 N. 34					-----	-----	-----	-----	-----	-----	
3329 3.6.2.1075	3329 3.6.2.1075	3329 3.6.2.1075	SOVVENZIONI SPECIALI AI COMUNI PER INTERVENTI DI RESTAURO DELLE FACCIATE E DELLE COPERTURE DI IMMOBILI COMPRESI NELLE ZONE DI RECUPERO ART. 3 , COMMA 1 , ART. 12 , COMMA 1 , L.R. 26.10.1987 N. 34					-----	-----	-----	-----	-----	-----	

RUBRICA: INFR MOBIL PIANIF LLPP UNIV SERVIZIO:EDILIZIA

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
					A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)	
									SOMME TRASFERITE AL 2014	
									F=A-(D+E)	
NUMERO					R		RESIDUI RINASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	
ESERCIZIO							I	L=H+I	M=G-(L+N)	
									SOMME TRASFERITE AL 2014	
									N=G-(L+M)	
2012	2013	2014	DENOMINAZIONE		T		TOTALE PAGAMENTI	RESIDUI PASSIVI		
							P=B+H	AL 31/12/2013		
								Q=C+I		
3337 3.6.2.1075	3337 3.6.2.1075	3337 3.6.2.1075	CONTRIBUTO PLURIENNALE COSTANTE AL COMUNE DI GORIZIA PER LA MESSA IN SICUREZZA DELLA VIABILITA' RELATIVA A CORSO VERDI ART. 4 , COMMI 4 , 5 , L.R. 30.12.2009 N. 24		C	70533,00	---	70533,00	70533,00	---
					R	70533,00	---	---	70533,00	---
					T	70533,00	---	70533,00	---	---
3339 3.6.2.1075	3339 3.6.2.1075	3339 3.6.2.1075	CONTRIBUTO PLURIENNALE COSTANTE AL COMUNE DI PALAZZOLO DELLO STELLA PER LA REALIZZAZIONE DI LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE URBANA ART. 5 , COMMA 47 , L.R. 30.12.2008 N. 17 ; ART. 5 , COMMA 26 , L.R. 23.7.2009 N. 12		C	80000,00	---	---	80000,00	---
					R	---	---	---	---	---
					T	---	80000,00	---	---	---
3357 3.6.2.1075	3357 3.6.2.1075	3357 3.6.2.1075	CONTRIBUTI ANNUI COSTANTI AGLI ENTI LOCALI E ALTRI SOGGETTI DI DIRITTO PUBBLICO INTERESSATI DALLE UNIVERSIADI 2003, PER L' ADEGUAMENTO, MIGLIORAMENTO DELLA VIABILITA', COMPLETAMENTO DELLE STRUTTURE ED IMPIANTI SPORTIVI E PER LA REALIZZAZIONE, COMPLETAMENTO E ADEGUAMENTO DI INFRASTRUTTURE PUBBLICHE A SERVIZIO DELL' EVENTO, NONCHE' PER INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE DEI CENTRI INTERESSATI ART. 7 , COMMA 103 , L.R. 26.2.2001 N. 4		C	514576,39	---	---	514576,39	---
					R	---	---	---	---	---
					T	---	514576,39	---	---	---
3366 3.6.2.1075	3366 3.6.2.1075	3366 3.6.2.1075	SOVVENZIONI PLURIENNALI AL COMUNE DI MONFALCONE PER IL RECUPERO DEL QUARTIERE DI PANZANO ARTT. 2 , 1 , COMMA 1 BIS , L.R. 17.7.1995 N. 28		C	200000,00	---	---	200000,00	---
					R	---	---	---	---	---
					T	---	200000,00	---	---	---
3369 3.6.2.1075	3369 3.6.2.1075	3369 3.6.2.1075	CONTRIBUTI PLURIENNALI AL COMUNE DI UDINE PER CONSENTIRE LE SISTEMAZIONI STRADALI E PER INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE URBANA LUNGO L' ANELLO DI GARA DEL CAMPIONATO MONDIALE DI CORSA DEL 2007 ART. 5 , COMMA 81 , L.R. 23.1.2007 N. 1		C	140000,00	---	---	140000,00	---
					R	---	---	---	---	---
					T	---	140000,00	---	---	---
3386 3.6.2.1075	3386 3.6.2.1075		FINANZIAMENTO AL COMUNE DI CORDENONS PER IL PROGETTO DI REALIZZAZIONE E VALORIZZAZIONE DI PERCORSI NATURALISTICI DEI MARGHERI DEL CELLINA ART. 4 , COMMA 54 , L.R. 20.8.2007 N. 22		C	---	---	---	---	150000,00
					R	150000,00	---	---	---	---
					T	---	---	---	---	---

RUBRICA: INFR MOBIL PIANIF LLPP UNIV SERVIZIO:EDILIZIA

C A P I T O L O			SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
			A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)			
			RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)			
NUMERO			G		H		I		L=H+I		M=G-(L+N)			
ESERCIZIO											SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+M)			
2012	2013	2014	DENOMINAZIONE		T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I					
3392 3.6.2.1075	3392 3.6.2.1075	3392 3.6.2.1075	CONTRIBUTO PLURIENNALE AL COMUNE DI AZZANO DECIMO PER LA REALIZZAZIONE DI LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DELL' INCROCIO DI VIA MORES DI SOTTO ART. 5 , COMMA 50 , L.R. 30.12.2008 N. 17 ; ART. 5 , COMMA 26 , L.R. 23.7.2009 N. 12		C	35000,00	-----	35000,00	35000,00	-----	-----	-----		
			R		R	140000,00	-----	140000,00	140000,00	-----	-----	-----		
			T		T		-----	175000,00		-----	-----	-----		
3393 3.6.2.1075	3393 3.6.2.1075	3393 3.6.2.1075	CONTRIBUTO PLURIENNALE AL COMUNE GORIZIA PER LA REALIZZAZIONE DI LAVORI STRAORDINARIA MANUTENZIONE IN CORSO VERDI ART. 5 , COMMA 53 , L.R. 30.12.2008 N. 17 ; ART. 5 , COMMA 26 , L.R. 23.7.2009 N. 12		C	28500,00	28500,00	-----	28500,00	-----	-----	-----		
			R		R	140000,00	114000,00	-----	114000,00	-----	-----	26000,00		
			T		T		142500,00	-----		-----	-----	-----		
	3505 3.6.2.1075	3505 3.6.2.1075	CONTRIBUTO PLURIENNALE AL COMUNE DI MORUZZO A SOLLIEVO DELGI ONERI, IN LINEA CAPITALE E INTERESSI, RELATIVI AI MUTUI, O AD ALTRA FORMA DI RICORSO AL MERCATO FINANZIARIO, CHE IL COMUNE STIPULA PER LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE URBANA, MIGLIORAMENTO DELLA VIABILITA' E DELL' ARREDO URBANO ART. 4 , COMMA 71 , L.R. 31.12.2012 N. 27		C	27000,00	-----	-----	-----	-----	-----	-----	27000,00	F
			R		R	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----		
			T		T	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----		
	3524 3.6.2.1075	3524 3.6.2.1075	CONTRIBUTO AL COMUNE DI FIUME VENETO PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA DEL "PARCO DEL MORTOL" ART. 4 , COMMA 74 , L.R. 31.12.2012 N. 27		C	100000,00	-----	-----	-----	-----	-----	-----	100000,00	F
			R		R	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----		
			T		T	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----		
			TOTALE : 3.6.2.1075		C	1627694,66	1197169,23	303525,43	1500694,66	-----	-----	-----	-----	
			R		R	798525,43	482525,43	140000,00	622525,43	-----	-----	127000,00	F	
			T		T		1679694,66	443525,43		-----	-----	176000,00		
			3.7.2.3000 PARCHEGGI - SPESE D' INVESTIMENTO											
3370 3.7.2.3000	3370 3.7.2.3000	3370 3.7.2.3000	CONTRIBUTI ANNUI COSTANTI AI COMUNI, O AI PRIVATI CONCESSIONARI DEI MEDESIMI, PER LA REALIZZAZIONE DI PARCHEGGI URBANI PUBBLICI PREVISTI DAGLI STRUMENTI URBANISTICI COMUNALI O DAI PIANI PER IL TRAFFICO ART. 17 , COMMA 1 , L.R. 26.10.1987 N. 34 (ABROGATO) COME SOSTITUITO DALL' ART. 5 , COMMA 60 , L.R. 23.1.2007 N. 1		C	1587993,02	365443,32	1222549,70	1587993,02	-----	-----	-----	-----	
			R		R	2583466,08	1738066,08	845400,00	2583466,08	-----	-----	-----		
			T		T		2103509,40	2067949,70		-----	-----	-----		

RUBRICA: INFR MOBIL PIANIF LLPP UNIV SERVIZIO:EDILIZIA

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		
NUMERO													SOMME TRASFERITE AL 2014	
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	F=A-(D+E)	
2012	2013	2014						G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)	SOMME TRASFERITE AL 2014	
								T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013	N=G-(L+M)		
										Q=C+I				
3372 3.7.2.3000	3372 3.7.2.3000	3372 3.7.2.3000	CONTRIBUTI PLURIENNALI AI COMUNI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA URBANO DEI PARCHEGGI APPROVATO AI SENSI DELL' ARTICOLO 3 DELLA LEGGE 24 MARZO 1989, N. 122 - FONDI STATALI ART. 3 , L. 24.3.1989 N. 122 ; ART. 12 , L. 24.12.1993 N. 537					2615512,46	6915248,17	3407858,47 3507389,70	3507389,70 3507389,70	6915248,17	2615512,46	F
3373 3.7.2.3000	3373 3.7.2.3000	3373 3.7.2.3000	CONTRIBUTI PLURIENNALI AL COMUNE DI TRIESTE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA URBANO DEI PARCHEGGI APPROVATO AI SENSI DELL' ARTICOLO 6 DELLA LEGGE 24 MARZO 1989, N. 122 - FONDI STATALI ART. 6 , L. 24.3.1989 N. 122 ; ART. 12 , L. 24.12.1993 N. 537					7246008,10	1130978,64	205632,48 925346,16	925346,16 925346,16	1130978,64	7246008,10	F
3395 3.7.2.3000	3395 3.7.2.3000	3395 3.7.2.3000	CONTRIBUTI ANNUI COSTANTI AL COMUNE DI UDINE PER LA REALIZZAZIONE DI UN PARCHEGGIO INTERRATO IN PIAZZA I MAGGIO, A SERVIZIO DELLA COMUNITA' CITTADINA, AL FINE DI RISOLVERE I PROBLEMI DI CONGESTIONAMENTO VIARIO E PER SOPPERIRE ALLA CARENZA DI PARCHEGGI IN PROSSIMITA' DEL CENTRO CITTADINO ART. 5 , COMMA 60 , L.R. 30.12.2008 N. 17 ; ART. 5 , COMMA 26 , L.R. 23.7.2009 N. 12					100000,00 200000,00	100000,00 100000,00	100000,00 200000,00	100000,00 200000,00	200000,00		
3414 3.7.2.3000	3414 3.7.2.3000	3414 3.7.2.3000	CONTRIBUTI ANNUI COSTANTI AL COMUNE DI PAULARO PER LA REALIZZAZIONE DI UN' AREA ADIBITA A PARCHEGGI, A SERVIZIO DELLA COMUNITA' DELLA FRAZIONE TRELLI, AL FINE DI RISOLVERE I PROBLEMI DI SICUREZZA DELLA VIABILITA' E I BISOGNI DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE NELLA FRAZIONE ART. 5 , COMMA 63 , L.R. 30.12.2008 N. 17 ; ART. 5 , COMMA 26 , L.R. 23.7.2009 N. 12					25000,00 100000,00	25000,00 25000,00	25000,00 100000,00	25000,00 100000,00	25000,00 100000,00		
TOTALE : 3.7.2.3000								11574513,58	10929692,89	365443,32 5476557,03 5842000,35	1547549,70 5453135,86 6800685,56	1712993,02 10929692,89	9861520,56	F

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)			
NUMERO			R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO			G	H	I	L=H+I	M=6-(L+N)			
2012	2013	2014	T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I		N=6-(L+M)		
			3.9.2.1070	PROTEZIONE CIVILE - SPESE D' INVESTIMENTO						
3425	3425	3425	3.9.2.1070	INTERVENTI DI RAFFORZAMENTO LOCALE O DI MIGLIORAMENTO SISMICO O DI DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DEGLI EDIFICI DI INTERESSE STRATEGICO NONCHE' DI EDIFICI PRIVATI - FONDI STATALI L. 24.6.2009 N. 77	C	12000515,53	---	---	---	---
				TOTALE : 3.9.2.1070	C	12000515,53	---	---	---	12000515,53 F
					R	---	---	---	---	
					T	---	---	---	---	
			3.10.2.2007	PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE - SPESE D' INVESTIMENTO						
	3015		3.10.2.2007	CONTRIBUTI AI COMUNI O A SOGGETTI DA LORO INDICATI O INCARICATI PER DOTARSI DI STRUMENTI CARTOGRAFICI IN MATERIA DI BIOEDILIZIA ART. 12 , L.R. 18.8.2005 N. 23	C	73150,00	73150,00	---	73150,00	---
					R	---	73150,00	---	---	---
					T	---	---	---	---	---
			3.10.2.2007	TRASFERIMENTI AI COMUNI PER IL FINANZIAMENTO DI INTERVENTI MIRATI AL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DELLE CITTA', DELLE ISTITUZIONI LOCALI, DELLA VITA ASSOCIATA E DELLA SICUREZZA ATTUATI MEDIANTE AZIONE CONGIUNTA TRA IL GOVERNO E LA GIUNTA DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA - RINEGOZIAZIONE UTILIZZO FONDI IN ESECUZIONE DELLA DELIBERA CIPE DI DATA 03.05.2002 - REISCRIZIONE FONDI STATALI CON AVANZO ART. 63 , COMMA 1 , DECRETO LEGISLATIVO 31.3.1998 N. 112 ; ART. 2 , COMMA 1 , L.R. 20.8.2003 N. 14	C	140678,64	---	---	---	---
				TOTALE : 3.10.2.2007	C	213828,64	73150,00	---	73150,00	140678,64 F
					R	---	---	---	---	
					T	---	73150,00	---	---	

RUBRICA: INFR MOBIL PIANIF LLPP UNIV SERVIZIO:EDILIZIA

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE		
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)			
NUMERO			DENOMINAZIONE						RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)	
ESERCIZIO									G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)		
2012	2013	2014							T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I		N=G-(L+M)	
			5.1.2.1089 IMPIANTI E ATTREZZATURE RICREATIVE E PER IL TEMPO LIBERO - SPESE D' INVESTIMENTO												
	3496		CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALLA PARROCCHIA DI SAN GIUSEPPE SPOSO DELLA BEATA VERGINE MARIA DI UDINE PER SPESE DI MANUTENZIONE E ADEGUAMENTO NORME DI SICUREZZA DELL' AREA SPORTIVA E RICREATIVA DI PROPRIETA' ART. 6 , COMMA 377 , L.R. 31.12.2012 N. 27	C			15000,00	15000,00	-----		15000,00	-----			
	5.1.2.1089			R			-----	-----	-----		-----	-----			
				T			15000,00	-----	-----		-----	-----			
	3504		CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALLA PARROCCHIA SANTA MARIA MAGGIORE DI VISCO PER L' ADEGUAMENTO DEL RICREATORIO PARROCCHIALE ART. 6 , COMMA 387 , L.R. 31.12.2012 N. 27	C			50000,00	-----	-----		-----	-----		50000,00	
	5.1.2.1089			R			-----	-----	-----		-----	-----		-----	
				T			-----	-----	-----		-----	-----		-----	
			TOTALE : 5.1.2.1089	C			65000,00	15000,00	-----		15000,00	-----		50000,00	
				R			-----	-----	-----		-----	-----		-----	
				T			-----	15000,00	-----		-----	-----		-----	
	9140	9140	5.1.2.1090 IMPIANTI E ATTREZZATURE SPORTIVE - SPESE D' INVESTIMENTO	C			120000,00	-----	-----		-----	-----		-----	
	5.1.2.1090	5.1.2.1090	CONTRIBUTO COSTANTE AL COMUNE DI MANIAGO PER L' ACQUISIZIONE DELL' IMPIANTO NATATORIO ART. 6 , COMMA 410 , L.R. 31.12.2012 N. 27	R			-----	-----	-----		-----	-----		120000,00	F
				T			-----	-----	-----		-----	-----		-----	
			TOTALE : 5.1.2.1090	C			120000,00	-----	-----		-----	-----		-----	
				R			-----	-----	-----		-----	-----		120000,00	F
				T			-----	-----	-----		-----	-----		-----	

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
					A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)	
NUMERO			R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO					G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)	
2012	2013	2014	DENOMINAZIONE		T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I	SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+M)	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			5.2.2.5051 MANIFESTAZIONI, EVENTI E INIZIATIVE - SPESE D' INVESTIMENTO							
3596	3596		CONTRIBUTO ALL' ASSOCIAZIONE CORVA COLLABORA DI AZZANO DECIMO PER L' ACQUISTO LA RISTRUTTURAZIONE DI UN EDIFICIO DA ADIBIRE A SEDE PER LE ATTIVITA' DELLE ASSOCIAZIONI DELLA FRAZIONE DI CORVA DEL COMUNE DI AZZANO DECIMO ART. 6 , COMMA 167 , L.R. 25.7.2012 N. 14		C	100000,00	100000,00	-----	100000,00	-----
5.2.2.5051	5.2.2.5051				E	-----	-----	-----	-----	-----
					T		100000,00	-----		
			TOTALE : 5.2.2.5051		C	100000,00	100000,00	-----	100000,00	-----
					R	-----	-----	-----	-----	-----
					T		100000,00	-----		
			5.3.1.5053 CONSERVAZIONE E VALORIZZAZIONE PATRIMONIO - SPESE CORRENTI							
	3418		CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALLA PARROCCHIA SAN MARTINO VESCOVO DI PASSONS IN COMUNE DI PASIAN DI PRATO PER GLI ONERI ANCHE PREGRESSI INERENTI LE SPESE CORRENTI ART. 6 , COMMA 99 , LETTERA B) , L.R. 29.12.2011 N. 18 MODIFICA		C	30000,00	30000,00	-----	30000,00	-----
	5.3.1.5053				R	-----	-----	-----	-----	-----
					T		30000,00	-----		
			FINANZIAMENTO STRAORDINARIO ALLE PARROCCHIE DI SAN CROMAZIO DI UDINE E SAN MICHELE ARCANGELO DI VENDOGLIO A RISTORO DELLE PASSIVITA' PREGRESSE E DELLE SPESE DI MANUTENZIONE E GESTIONE DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETA' SOSTENUTE NEL PERIODO 2008-2012 ART. 6 , COMMA 170 , L.R. 25.7.2012 N. 14		C	10000,00	-----	10000,00	10000,00	-----
3565	3565	3565			R	-----	-----	-----	-----	-----
5.3.1.5053	5.3.1.5053	5.3.1.5053			T			10000,00		
			TOTALE : 5.3.1.5053		C	40000,00	30000,00	10000,00	40000,00	-----
					R	-----	-----	-----	-----	-----
					T		30000,00	10000,00		

RUBRICA: INFR MOBIL PIANIF LLPP UNIV SERVIZIO:EDILIZIA

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE D=B+C	ECONOMIE E=A-(D+F)	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A	B	C	D	F		
NUMERO								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013						SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE					G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)		
2012	2013	2014						T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I			
			5.3.2.5053 CONSERVAZIONE E VALORIZZAZIONE PATRIMONIO - SPESE D' INVESTIMENTO											
3381 5.3.2.5053	3381 5.3.2.5053	3381 5.3.2.5053	CONTRIBUTI ANNUI COSTANTI AI COMUNI DI GORIZIA, PORCIA, CASARSA DELLA DELIZIA, SACILE, SEQUALS, MONTEREALE VALCELLINA E GRADO, NONCHE' ALLA FONDAZIONE MUSEO CARINICO DI TOLMEZZO A SOLLIEVO DEGLI ONERI IN LINEA CAPITALE ED INTERESSI SUI MUTUI PER L' ACQUISTO E/O RISTRUTTURAZIONE DI STABILI DA DESTINARE A FINALITA' CULTURALI, EDUCATIVE, POLIFUNZIONALI O A FINALITA' RICETTIVA DI SUPPORTO ART. 4 , COMMA 64 , L.R. 22.2.2000 N. 2					692217,33	666394,49	25822,84	692217,33			
	3417 5.3.2.5053		CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALLA PARROCCHIA SAN FRANCESCO DI ASSISI DI CASTELLO DI PORPETTO PER GLI ONERI ANCHE PREGRESSI INERENTI LE SPESE DI MANUTENZIONE DELL' EDIFICIO PARROCCHIALE ART. 6 , COMMA 99 , LETTERA A) , L.R. 29.12.2011 N. 18 MODIFICA					30000,00	30000,00		30000,00			
3448 5.3.2.5053	3448 5.3.2.5053		CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALLA PARROCCHIA NOSTRA SIGNORA DELLA PROVVIDENZA E DI SION DI TRIESTE PER IL RESTAURO DELLE VESTIBOLATE ISTORIE DELLA RELATIVA CHIESA ART. 6 , COMMA 87 , L.R. 29.12.2011 N. 18					70000,00	70000,00		70000,00			
3449 5.3.2.5053	3449 5.3.2.5053		CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALLA CHIESA CATTOLICA PARROCCHIALE SAN BARTOLOMEO DI TRIESTE PER LE OPERE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELL' UFFICIO PARROCCHIALE E DELLA CHIESA MEDESIMA ART. 6 , COMMA 90 , L.R. 29.12.2011 N. 18					10000,00	10000,00		10000,00			
3453 5.3.2.5053	3453 5.3.2.5053		CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALLA PARROCCHIA SAN FRANCESCO DI ASSISI DI CASTELLO DI PORPETTO E ALLA PARROCCHIA SAN MARTINO VESCOVO DI PASSONS IN COMUNE DI PASIAN DI PRATO PER GLI ONERI ANCHE PREGRESSI INERENTI LE SPESE DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA SOSTENUTE PER GLI EDIFICI DI ENTRAMBE LE PARROCCHIE ART. 6 , COMMA 99 , L.R. 29.12.2011 N. 18					30000,00					30000,00	

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		
								SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)						
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE		
ESERCIZIO								G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)		
2012	2013	2014						T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I			
3454 5.3.2.5053	3454 5.3.2.5053	3454 5.3.2.5053	CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALLA PARROCCHIA DI SAN MARTINO VESCOVO DI PERCOTO A SOLLIEVO DEGLI ONERI RELATIVI ALLA REALIZZAZIONE DELLE OPERE DI RISANAMENTO E DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL SANTUARIO BEATA VERGINE DI MURIS - PERCOTO ART. 6 , COMMA 102 , L.R. 29.12.2011 N. 18					C	200000,00	100000,00	100000,00	200000,00	----	
								R	----	100000,00	100000,00	----	----	
								T						
3455 5.3.2.5053	3455 5.3.2.5053	3455 5.3.2.5053	FINANZIAMENTO STRAORDINARIO ALLA PARROCCHIA DI SAN GERVASIO E PROTASIO MARTIRI DI NIMIS (UD) A SOLLIEVO DEGLI ONERI RELATIVI ALLA REALIZZAZIONE DELLE OPERE DI SISTEMAZIONE ESTERNA DELL' AREA DELL' ORATORIO PARROCCHIALE AD INTEGRAZIONE DEL CONTRIBUTO GIA' CONCESSO DALL' AMMINISTRAZIONE REGIONALE E A SOLLIEVO DEGLI ONERI FINANZIARI A COPERTURA DEGLI INTERESSI PER L' AMMORTAMENTO DELL' EVENTUALE MUTUO CONTRATTO PER IL FINANZIAMENTO DELL' INTERVENTO STESSO ART. 6 , COMMA 105 , L.R. 29.12.2011 N. 18					C	50000,00	-----	50000,00	50000,00	----	
								R	-----	-----	50000,00	-----	----	
								T						
3456 5.3.2.5053	3456 5.3.2.5053	3456 5.3.2.5053	FINANZIAMENTO STRAORDINARIO ALLA PARROCCHIA DI SAN LORENZO MARTIRE DI BUGNINS DI CAMINO AL TAGLIAMENTO A SOLLIEVO DEGLI ONERI RELATIVI ALLA REALIZZAZIONE DEI LAVORI DI SISTEMAZIONE DEL CASTELLO DELLE CAMPANE E REVISIONE DELL' IMPIANTO ELETTRICO DELLA TORRE CAMPANARIA ART. 6 , COMMA 108 , L.R. 29.12.2011 N. 18					C	20000,00	10000,00	10000,00	20000,00	----	
								R	-----	-----	-----	-----	----	
								T		10000,00	10000,00			
3459 5.3.2.5053	3459 5.3.2.5053		CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALLA PARROCCHIA SS. GIACOMO E BARTOLOMEO APOSTOLI DI CAMINO DI BUTTRIO PER LE SPESE DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE E DI COMPLETAMENTO DELL' AREA RICREATIVA DI CAMINO ART. 6 , COMMA 111 , L.R. 29.12.2011 N. 18					C	10000,00	10000,00	-----	10000,00	----	
								R	-----	-----	-----	-----	----	
								T		10000,00	-----			

RUBRICA: INFR MOBIL PIANIF LLPP UNIV SERVIZIO:EDILIZIA

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)	
								SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)					
								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	
NUMERO			DENOMINAZIONE					G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)	SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+M)
ESERCIZIO													
2012	2013	2014						T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I		
3468 5.3.2.5053	3468 5.3.2.5053	3468 5.3.2.5053	FINANZIAMENTO PLURIENNALE ALLA PARROCCHIA MADONNA ADDOLORATA DI VILLANOVA DI PRATA DI PORDENONE A SOLLIEVO DEGLI ONERI, IN LINEA CAPITALE E INTERESSI, RELATIVI AD OGNI FORMA DI RICORSO AL MERCATO FINANZIARIO CHE LA PARROCCHIA STESSA STIPULI PER LA PROGETTAZIONE E LA REALIZZAZIONE DI OPERE DI SISTEMAZIONE DI SPAZI ANTISTANTI LA CHIESA, ACCESSIBILITA' AI DISABILI NONCHE' OPERE DI SISTEMAZIONE DEL FABBRICATO ADIBITO AD ORATORIO ART. 6 , COMMA 117 , L.R. 29.12.2011 N. 18 ; ART. 4 , COMMA 23 , L.R. 8.4.2013 N. 5					100000,00	50000,00	50000,00	100000,00		
3485 5.3.2.5053	3485 5.3.2.5053		CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALLA PARROCCHIA SAN GIOVANNI BOSCO DI PORDENONE PER LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA, L' ATTREZZAGGIO E LA MESSA IN SICUREZZA DELL' AREA CORTILE DELLA SCUOLA ADIBITA A SPAZIO LUDICO PER BAMBINI ART. 6 , COMMA 93 , L.R. 29.12.2011 N. 18					20000,00	20000,00		20000,00		
3490 5.3.2.5053	3490 5.3.2.5053	3490 5.3.2.5053	CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALLA FONDAZIONE PALAZZO CORONINI CRONBERG DI GORIZIA PER I LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI EDIFICI COSTITUENTI IL COMPLESSO ART. 6 , COMMA 96 , L.R. 29.12.2011 N. 18					120000,00	60000,00	60000,00	120000,00		
3491 5.3.2.5053	3491 5.3.2.5053	3491 5.3.2.5053	FINANZIAMENTO STRAORDINARIO ALLA PARROCCHIA DI SANTA MARIA REGINA DI GORIZIA PER LA REALIZZAZIONE DELL' IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE ESTERNO E LA REALIZZAZIONE DELLE OPERE DI SISTEMAZIONE ESTERNE ART. 6 , COMMA 114 , L.R. 29.12.2011 N. 18					10000,00	5000,00	5000,00	10000,00		

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE			
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)				
NUMERO								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE			
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE					G	H	I	L=H+I	M=6-(L+N)				
2012	2013	2014						T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I					
	3520 5.3.2.5053	3520 5.3.2.5053	CONTRIBUTO PLURIENNALE AL COMUNE DI GORIZIA A SOLLIEVO DEGLI ONERI, IN LINEA CAPITALE E INTERESSI, RELATIVI AL MUTUO, O AD ALTRA FORMA DI RICORSO AL MERCATO FINANZIARIO, CHE IL COMUNE STIPULA PER L' ACCESSO DIRETTO A BORGO CASTELLO E PER INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE DEL COLLE ART. 6 , COMMA 384 , L.R. 31.12.2012 N. 27					C	75000,00						75000,00	F
	3532 5.3.2.5053	3532 5.3.2.5053	FINANZIAMENTO STRAORDINARIO ALL' OPERA ORDINARIA DA PORDENONE A SOLLIEVO DEGLI ONERI, IN LINEA CAPITALE E INTERESSI, RELATIVI AI MUTUI, O AD ALTRA FORMA DI RICORSO AL MERCATO FINANZIARIO, CHE L' OPERA STIPULA PER LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE, MESSA IN SICUREZZA E ADEGUAMENTO DELLE NORMATIVE ANTINCENDIO DEL FABBRICATO "CASA ALPINA MONS. PAULINI" ART. 6 , COMMA 393 , L.R. 31.12.2012 N. 27					C	15000,00	15000,00		15000,00				
	3533 5.3.2.5053	3533 5.3.2.5053	CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALLA PARROCCHIA DI SAN MARTINO V DI PERCOTO, DI PAVIA DI UDINE PER SPESE DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE E COMPLETAMENTO DELL' AREA SPORTIVA E RICREATIVA DI PIAZZA DELLA VITTORIA A PERCOTO ART. 6 , COMMA 396 , L.R. 31.12.2012 N. 27					C	15000,00						15000,00	F
	TOTALE : 5.3.2.5053							C	775000,00	580000,00	275000,00	655000,00		30000,00		
								R	692217,33	666594,49	25822,84	692217,33		90000,00		
								T		1046594,49	300822,84					

RUBRICA: INFR MOBIL PIANIF LLPP UNIV SERVIZIO:EDILIZIA

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE		
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)			
NUMERO								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013						SOMME TRASFERITE AL 2014	
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE					G	H	I	L=H+I	F=A-(D+E)			
2012	2013	2014						RESIDUI RIMASTI DA PAGARE			TOTALE	ECONOMIE			
								AL 31/12/2013			L=H+I	M=G-(L+N)			
								T			P=B+H	Q=C+I	N=G-(L+M)		
			5.3.2.5054	BIBLIOTECHE E MUSEI - SPESE D' INVESTIMENTO	C										
3312	3312		CONTRIBUTO DECENNALE AL COMUNE DI MANIAGO A SOLLIEVO DEGLI ONERI RELATIVI AL MUTUO AD ALTRE FORME DI FINANZIAMENTO STIPULATE PER I LAVORI DI COMPLETAMENTO DELL' EDIFICIO COMUNALE DESTINATO AD OSPITARE SPAZI DA UTILIZZARE PER ATTIVITA' CULTURALI E PER LA BIBLIOTECA COMUNALE ART. 4 , COMMA 69 , L.R. 26.1.2004 N. 1	R		70000,00	70000,00	-----	70000,00	-----	-----	-----	-----	-----	
5.3.2.5054	5.3.2.5054			T			70000,00	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
			CONTRIBUTI PLURIENNALI AI COMUNI CAPOLUOGO DI PROVINCIA ED ALLA AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI GORIZIA PER IL RECUPERO, LA RISTRUTTURAZIONE E L' AMPLIAMENTO DI EDIFICI DI PREGIO ARCHITETTONICO E STORICI DESTINATI AD OSPITARE SPAZI A PREVALENTE USO MUSEALE ART. 4 , COMMA 72 , L.R. 26.1.2004 N. 1	C		2591958,84	633509,86	1758648,98	2591958,84	-----	-----	-----	-----	-----	
3385	3385			R		3630687,32	1782657,18	1848030,14	3630687,32	-----	-----	-----	-----	-----	
5.3.2.5054	5.3.2.5054	5.3.2.5054		T			2415967,04	3606679,12	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
			TOTALE : 5.3.2.5054	C		2461958,84	703509,86	1758648,98	2461958,84	-----	-----	-----	-----	-----	
				R		3630687,32	1782657,18	1848030,14	3630687,32	-----	-----	-----	-----	-----	
				T			2485967,04	3606679,12	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
			6.1.2.5057 SVILUPPO OFFERTA DIDATTICA ISTITUZIONI SCOLASTICHE - SPESE D' INVESTIMENTO	C											
1822	1822		CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI PORCIA PER LA REALIZZAZIONE DEL NUOVO POLO SCOLASTICO COMUNALE ART. 7 , COMMA 50 , L.R. 25.7.2012 N. 14	R		500000,00	-----	500000,00	500000,00	-----	-----	-----	-----	-----	
6.1.2.5057	6.1.2.5057	6.1.2.5057		T			-----	500000,00	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
			TOTALE : 6.1.2.5057	C		500000,00	-----	500000,00	500000,00	-----	-----	-----	-----	-----	
				R		-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
				T			-----	500000,00	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
			6.1.2.5059 EDILIZIA SCOLASTICA - SPESE D' INVESTIMENTO	C											
	1421		CONTRIBUTO AL COMUNE DI FONTANAFREDDA PER LA RISTRUTTURAZIONE DELLE SCUOLE ELEMENTARI E MEDIE - RICORSO AL MERCATO FINANZIARIO ART. 4 , COMMA 30 , L.R. 8.4.2013 N. 5	R		500000,00	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	500000,00	F
	6.1.2.5059	6.1.2.5059		T		-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)			
NUMERO			R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	
ESERCIZIO			G		H	I	L=H+I	M=G-(L+N)		
2012	2013	2014	DENOMINAZIONE		T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I	SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+M)	
1751 6.1.2.5059	1751 6.1.2.5059	1751 6.1.2.5059	CONTRIBUTO STRAORDINARIO PLURIENNALE A FAVORE DEL COMUNE DI TRIESTE PER LE SPESE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SUGLI EDIFICI SCOLASTICI DI PROPRIA COMPETENZA ART. 7 , COMMA 26 , L.R. 29.12.2010 N. 22	C R T	100000,00	100000,00	----- ----- 100000,00	----- ----- -----	100000,00	----- ----- -----
1759 6.1.2.5059	1759 6.1.2.5059	1759 6.1.2.5059	CONTRIBUTI STRAORDINARI PLURIENNALI A FAVORE DELLE PROVINCE PER PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI INTERVENTI SU EDIFICI SCOLASTICI DI PROPRIA COMPETENZA ART. 10 , COMMA 64 , L.R. 29.12.2010 N. 22	C R T	214050,00 428100,00	----- ----- -----	214050,00 428100,00 642150,00	214050,00 428100,00 -----	----- ----- -----	----- ----- -----
3341 6.1.2.5059	3341 6.1.2.5059	3341 6.1.2.5059	CONTRIBUTI PLURIENNALI AI COMUNI E ALLA PROVINCIA DI TRIESTE PER LA REALIZZAZIONE DI LAVORI DI RECUPERO, MESSA A NORMA O AMPLIAMENTO DI EDIFICI SCOLASTICI ART. 5 , COMMA 66 , L.R. 23.1.2007 N. 1	C R T	580020,83 474200,66	----- 579958,85	580020,83 92876,93 472897,76	580020,83 472835,78	----- 1364,88	----- -----
3409 6.1.2.5059	3409 6.1.2.5059	3409 6.1.2.5059	CONTRIBUTI ANNUI COSTANTI A COMUNI E LORO CONSORZI, ENTI ASSOCIAZIONI ISTITUZIONI E COOPERATIVE PER LA REALIZZAZIONE DI LAVORI DI NUOVA COSTRUZIONE, RECUPERO O AMPLIAMENTO DI EDIFICI DA DESTINARE A SCUOLE MATERNE ART. 4 , COMMA 95 , L.R. 2.2.2005 N. 1 ; ART. 7 , COMMA 10 , L.R. 29.12.2010 N. 22	C R T	5584787,73 13542137,23	108531,89 4845487,24 4954019,13	5225312,69 8453083,97 13678396,66	5533844,58 13298571,21	50943,15 43566,02	----- -----
3419 6.1.2.5059	3419 6.1.2.5059	3419 6.1.2.5059	CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE A COMUNI E LORO CONSORZI, NONCHE' A ENTI, ASSOCIAZIONI, ISTITUZIONI E COOPERATIVE PER LA REALIZZAZIONE DI LAVORI DI NUOVA COSTRUZIONE, RECUPERO O AMPLIAMENTO DI EDIFICI DA DESTINARE A SCUOLE MATERNE - RICORSO AL MERCATO FINANZIARIO ART. 4 , COMMA 26 , L.R. 18.7.2005 N. 15	C R T	----- 487150,00	----- 266750,00 266750,00	----- ----- -----	----- 266750,00	----- 220400,00	----- -----

RUBRICA: INFR MOBIL PIANIF LLPP UNIV SERVIZIO:EDILIZIA

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)			
NUMERO			R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO			G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)			
2012	2013	2014	T		TOTALE PAGAMENTI	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013				
			P=B+H	Q=C+I						
3420 6.1.2.5059	3420 6.1.2.5059	3420 6.1.2.5059	CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE A COMUNI E LORO CONSORZI, NONCHE' A ENTI, ASSOCIAZIONI, ISTITUZIONI E COOPERATIVE PER LA REALIZZAZIONE DI LAVORI DI NUOVA COSTRUZIONE, RECUPERO O AMPLIAMENTO DI EDIFICI DA DESTINARE A SCUOLE MATERNE ART. 4 , COMMA 26 , L.R. 18.7.2005 N. 15 ; ART. 7 , COMMA 10 , L.R. 29.12.2010 N. 22		375000,00 355339,62	375000,00 219775,62 594775,62	135564,00 135564,00	375000,00 355339,62		
	3488 6.1.2.5059	3488 6.1.2.5059	CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI PORCIA PER LA REALIZZAZIONE DEL NUOVO POLO SCOLASTICO COMUNALE DI INTEGRAZIONE DEI DUE PLESSI DI SCUOLE ELEMENTARI E DELL' INFANZIA - RICORSO AL MERCATO FINANZIARIO ART. 7 , COMMA 43 , L.R. 31.12.2012 N. 27		900000,00				900000,00	F
	3528 6.1.2.5059	3528 6.1.2.5059	CONTRIBUTO AL COMUNE DI PRATA DI PORDENONE PER L' ULTIMAZIONE DEI LAVORI DI REALIZZAZIONE DELLA NUOVA SCUOLA ELEMENTARE DI VILLANOVA ART. 7 , COMMA 46 , L.R. 31.12.2012 N. 27		300000,00				300000,00	F
5487 6.1.2.5059	5487 6.1.2.5059	5487 6.1.2.5059	CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALLA PARROCCHIA DI SAN MARTINO V DI PERCOTO PER IL RIFACIMENTO DELLA COPERTURA DEL FABBRICATO SEDE DELLA SCUOLA DELL' INFANZIA ART. 7 , COMMA 59 , L.R. 11.8.2011 N. 11		35000,00		35000,00 35000,00	35000,00		
5741 6.1.2.5059	5741 6.1.2.5059	5741 6.1.2.5059	CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI PRATO FINALIZZATO AI LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE E MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI EDILIZIA SCOLASTICA DI COMPETENZA COMUNALE ART. 7 , COMMA 53 , L.R. 25.7.2012 N. 14		600000,00		600000,00 600000,00	600000,00		

RUBRICA: INFR MOBIL PIANIF LLPP UNIV SERVIZIO:EDILIZIA

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)	
								SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)					
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	
ESERCIZIO								G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)	
2012	2013	2014						T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I		
	9114 6.1.2.5059	9114 6.1.2.5059	CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALLA PARROCCHIA SAN LORENZO MARTIRE PER LA REALIZZAZIONE DEL PRIMO STRALCIO DEI LAVORI DI COSTRUZIONE DELLA NUOVA SCUOLA MATERNA DI CAVO_LANO DI SACILE ART. 7 , COMMA 49 , L.R. 31.12.2012 N. 27					75000,00	75000,00	-----	75000,00	-----	
			TOTALE : 6.1.2.5059					8828858,56	658531,89	6419383,52	7077915,41	50943,15	
								15121927,51	5711971,71	9144624,90	14856596,61	1700000,00	F
									6570503,60	15564008,42		265330,90	
			6.4.2.1128 DIRITTO ALLO STUDIO - ISTRUZIONE SUPERIORE E UNIVERSITARIA - SPESE D' INVESTIMENTO										
5466 6.4.2.1128	5466 6.4.2.1128	5466 6.4.2.1128	CONTRIBUTO ALLA PROVINCIA ITALIANA SACRO CUORE DEGLI STIMMATINI PER STRAORDINARIA MANUTENZIONE DEL CONVITTO UNIVERSITARIO GASPARE BERTONI DI UDINE ART. 7 , COMMA 85 , L.R. 11.8.2011 N. 11					110817,45 221634,90	----- -----	110817,45 221634,90	110817,45 221634,90	----- -----	
			TOTALE : 6.4.2.1128					110817,45 221634,90	----- -----	110817,45 221634,90	110817,45 221634,90	----- -----	
			6.5.2.3300 CENTRI INNOVAZIONE E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO - SPESE D' INVESTIMENTO										
3353 6.5.2.3300	3353 6.5.2.3300		CONTRIBUTI PLURIENNALI COSTANTI AL POLO TECNOLOGICO DI PORDENONE - SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI - PER L' AMMORTAMENTO DEL MUTUO CONTRATTO PER LA REALIZZAZIONE DELLA SEDE E DEI LABORATORI DEL POLO ART. 5 , COMMA 75 , L.R. 23.1.2007 N. 1					----- -----	----- -----	----- -----	----- -----	----- -----	
			TOTALE : 6.5.2.3300					----- -----	----- -----	----- -----	----- -----	----- -----	

RUBRICA: INFR MOBIL PIANIF LLPP UNIV SERVIZIO:EDILIZIA

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		SOMME TRASFERITE AL 2014				
								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		L=H+I		F=A-(D+E)		
NUMERO			DENOMINAZIONE					G		H		I		L=H+I		M=G-(L+N)		
ESERCIZIO								RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013		Q=C+I		N=G-(L+M)						
2012	2013	2014																
			7.2.2.1132	INTERVENTI INTEGRATIVI SANITA' - SPESE D' INVESTIMENTO														
4080	4080		CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALLA CROCE ROSSA ITALIANA - COMITATO PROVINCIALE DI UDINE PER L' ACQUISTO NONCHE' PER LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA O RISTRUTTURAZIONE DELLA SEDE ART. 8 , COMMA 23 , L.R. 25.7.2012 N. 14					300000,00									300000,00	
7.2.2.1132	7.2.2.1132		TOTALE : 7.2.2.1132					300000,00									300000,00	
			7.3.2.2025	FORMAZIONE E PROMOZIONE - SPESE D' INVESTIMENTO														
3368	3368	3368	CONTRIBUTI PLURIENNALI AL CRO DI AVIANO A FRONTE DELLE SPESE DA SOSTENERE PER LA REALIZZAZIONE DI STRUTTURE ATTE AD OSPITARE RICERCATORI ART. 5 , COMMA 77 , L.R. 23.1.2007 N. 1					600000,00			600000,00	600000,00	600000,00					
7.3.2.2025	7.3.2.2025	7.3.2.2025	TOTALE : 7.3.2.2025					3500000,00			3500000,00	3500000,00	3500000,00					
			8.1.2.3340	STRUTTURE - SPESE D' INVESTIMENTO														
	4118	4118	CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALL' AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA DELLA CARNIA SAN LUIGI SCROSOPPI DI TOLMEZZO PER LAVORI DI ADEGUAMENTO E COMPLETAMENTO DEI LOCALI ADIBITI ALL' ATTIVITA' ISTITUZIONALE ART. 9 , COMMA 38 , L.R. 31.12.2012 N. 27					100000,00			100000,00	100000,00	100000,00					
	8.1.2.3340	8.1.2.3340	TOTALE : 8.1.2.3340					100000,00			100000,00	100000,00	100000,00					

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE	
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)	
																SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)	
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE	
ESERCIZIO								G		H		I		L=H+I		M=G-(L+N)	
2012	2013	2014								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I				SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+M)	
			8.2.2.1140	3564	3564	3564	8.2.2.1140	ATTIVITA' E SERVIZI - SPESE D' INVESTIMENTO	C	250000,00	125000,00	125000,00	250000,00				
			8.2.2.1140	3564	3564	3564	8.2.2.1140	CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALLA PARROCCHIA DI SAN GIOVANNI BOSCO DI LIGNANO SABBIA DORO A SOLLIEVO DELLE SPESE, DEGLI ONERI E DEGLI INTERESSI SOPPORTATI PER I LAVORI DI MANUTENZIONE, RISTRUTTURAZIONE ED ADEGUAMENTO DELL' EX CASERMA GUARDIA DI FIANZANA "ISONZO" DI FUSINE VALROMANA ART. 9 , COMMA 74 , L.R. 25.7.2012 N. 14	C R T								
			8.2.2.1140	4826	4826	4826	8.2.2.1140	CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI CIVIDALE DEL FRIULI PER LA RIQUALIFICAZIONE DEL CENTRO DI AGGREGAZIONE GIOVANILE ART. 9 , COMMA 71 , L.R. 25.7.2012 N. 14	C R T	15000,00		15000,00	15000,00				
								TOTALE : 8.2.2.1140	C R T	265000,00	125000,00	140000,00	265000,00				
								8.4.1.1142 POLITICHE SOCIALI CASA - SPESE CORRENTI			125000,00	140000,00					
			8.4.1.1142	2900	2900	2900	8.4.1.1142	CONTRIBUTI ALLE A.T.E.R. PER GARANTIRE LA COPERTURA FINANZIARIA DEGLI ONERI DERIVANTI DALLA REALIZZAZIONE DELLE POLITICHE SOCIALI ART. 16 , COMMA 2 , LETTERA C) , ART. 16 , COMMA 3 , L.R. 27.8.1999 N. 24	C R T	11500000,00	11500000,00		11500000,00				
			8.4.1.1142	3229	3229	3229	8.4.1.1142	INTERVENTI DI SOSTEGNO ALLE LOCAZIONI - FONDI STATALI ART. 11 , L. 9.12.1998 N. 431 ; ART. 2 , COMMA 1 , LETTERA D) , ART. 6 , COMMA 1 , ART. 10 , COMMA 1 , L.R. 7.3.2003 N. 6	C R T								
			8.4.1.1142	3230	3230	3230	8.4.1.1142	INTERVENTI DI SOSTEGNO ALLE LOCAZIONI - FONDI REGIONALI ART. 2 , COMMA 1 , LETTERA D) , ART. 6 , COMMA 1 , ART. 10 , COMMA 1 , L.R. 7.3.2003 N. 6 ; ART. 4 , COMMA 17 , L.R. 21.7.2006 N. 12 ; ART. 4 , COMMA 36 , L.R. 20.8.2007 N. 22	C R T	5970000,00	5970000,00		5970000,00				

SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE

RUBRICA: INFR MOBIL PIANIF LLPP UNIV SERVIZIO:EDILIZIA

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
					A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)	
NUMERO			DENOMINAZIONE	R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE
ESERCIZIO						G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)
2012	2013	2014		T				TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I	N=G-(L+M)
3299 8.4.1.1142	3299 8.4.1.1142	3299 8.4.1.1142	FONDO REGIONALE PER L' EDILIZIA RESIDENZIALE - SOSTEGNO LOCAZIONI - FONDI STATALI ART. 11 , L. 9.12.1998 N. 431 ; ART. 11 , COMMA 1 , L.R. 7.3.2003 N. 6		C	206000,51				206000,51
	4864 8.4.1.1142	4864 8.4.1.1142	CONTRIBUTO ALLA CONSULTA REGIONALE DELLE ASSOCIAZIONI DEI DISABILI PER PREDISPOSIZIONE DI UN DOCUMENTO TECNICO CONCERNENTE LE REGOLE E MODALITA' COSTRUTTIVE DEGLI INTERVENTI EDILIZI, AL FINE DI GARANTIRE IL MASSIMO LIVELLO DI ACCESSIBILITA' E FRUIBILITA' DELL' AMBIENTE COSTRUITO ART. 9 , COMMA 12 , L.R. 8.4.2013 N. 5		C	55000,00	27500,00	27500,00	55000,00	
	9697 8.4.1.1142		SPESE DERIVANTI DA SENTENZE DEL TRIBUNALE DI TRIESTE IN MATERIA DI APPLICAZIONE DI NORME IN MATERIA DI SOSTEGNO ALLE LOCAZIONI ART. 4 , COMMA 18 , L.R. 8.4.2013 N. 5		C	35000,00	32805,76		32805,76	2194,24
			TOTALE : 8.4.1.1142		C	17566000,51	17530305,76	27500,00	17557805,76	208194,75
			8.4.1.1144 EDILIZIA RESIDENZIALE - SPESE CORRENTI		R		17530305,76	27500,00		
3258 8.4.1.1144	3258 8.4.1.1144	3258 8.4.1.1144	RIMBORSO FORFETARIO AL MEDIO CREDITO DEL FRIULI VENEZIA GIULIA SPA ED AGLI ALTRI ISTITUTI BANCARI CON ESSO CONVEZIONATI PER GLI ADEMPIMENTI E LE FUNZIONI AFFIDATE ART. 7 , COMMA 21 , L.R. 21.7.2004 N. 19 ; ART. 9 , COMMA 14 , L.R. 26.7.2013 N. 6		C	3000000,00	1838648,09	1161351,91	3000000,00	
			FONDO REGIONALE PER L' EDILIZIA RESIDENZIALE - INTERVENTI DI PARTE CORRENTE ART. 11 , COMMA 1 , L.R. 7.3.2003 N. 6		C					

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)		
								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)		
NUMERO			DENOMINAZIONE					G		H		I		L=H+I		M=G-(L+N)		
ESERCIZIO								N=O-(L+M)										
2012	2013	2014								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I						
3371 8.4.1.1144	3371 8.4.1.1144	3371 8.4.1.1144	RIMBORSO ALLA CASSA DEPOSITI E PRESTITI DEGLI ONERI PER LA GESTIONE DEL CONTO DEL FONDO UNICO REGIONALE DI CUI ALL' ACCORDO DI PROGRAMMA DEL 19 APRILE 2001, AI SENSI DEGLI ARTICOLI 61 E 63 DEL DECRETO LEGISLATIVO 31 MARZO 1998, N. 112, SPETTANTE ALLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA PER INTERVENTI DI EDILIZIA SOVVENZIONATA ART. 61 , COMMA 3 , DECRETO LEGISLATIVO 31.3.1998 N. 112 ; ART. 4 , COMMI 16 , 17 , L.R. 12.9.2001 N. 23						3500,00									3500,00
			TOTALE : 8.4.1.1144					C	3003500,00		1838648,09		1161351,91		3000000,00			3500,00
			8.4.2.1142 POLITICHE SOCIALI CASA - SPESE D' INVESTIMENTO					R			1838648,09		1161351,91					
307 8.4.2.1142	307 8.4.2.1142		CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE A CONDOMINI PRIVATI CON PIU' DI TRE LIVELLI FUORI TERRA PER FAR FRONTE ALLE SPESE NECESSARIE PER L' INSTALLAZIONE DEGLI ASCENSORI ART. 10 , COMMA 38 , L.R. 30.12.2008 N. 17					C										
								R	39000,00		39000,00				39000,00			
								T		39000,00								
308 8.4.2.1142	308 8.4.2.1142	308 8.4.2.1142	CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE A CONDOMINI PRIVATI CON PIU' DI TRE LIVELLI FUORI TERRA PER FAR FRONTE ALLE SPESE NECESSARIE PER L' INSTALLAZIONE DEGLI ASCENSORI ART. 10 , COMMA 38 , L.R. 30.12.2008 N. 17					C										
								R	737525,00		548850,00		588675,00		737525,00			
								T		548850,00		588675,00						
650 8.4.2.1142	650 8.4.2.1142	650 8.4.2.1142	CONTRIBUTI PLURIENNALI COSTANTI A CONDOMINI PRIVATI CON PIU' DI TRE LIVELLI FUORI TERRA COSTRUITI ANTERIORMENTE ALL' ENTRATA IN VIGORE DELLA LEGGE 13/1989 CONCETTI PER UN PERIODO NON SUPERIORE A 10 ANNI PER FAR FRONTE ALLE SPESE NECESSARIE PER L' INSTALLAZIONE DEGLI ASCENSORI ART. 5 , COMMA 16 , L.R. 26.2.2001 N. 4					C	1006086,03		191302,19		814783,84		1006086,03			
								R	2666733,50		1134243,81		1532489,69		2666733,50			
								T		1525546,00		2547273,53						

SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE

RUBRICA: INFR MOBIL PIANIF LLPP UNIV SERVIZIO:EDILIZIA

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)			
NUMERO			R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO			G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)			
2012	2013	2014	T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I				
651 8.4.2.1142	651 8.4.2.1142	651 8.4.2.1142	CONTRIBUTI PLURIENNALI COSTANTI A CONDOMINI PRIVATI CON PIU' DI TRE LIVELLI FUORI TERRA COSTRUITI ANTERIORMENTE ALL' ENTRATA IN VIGORE DELLA LEGGE 13/1989 CONCESSIONI PER UN PERIODO NON SUPERIORE A 10 ANNI PER FAR FRONTE ALLE SPESE NECESSARIE PER L' INSTALLAZIONE DEGLI ASCENSORI ART. 5 , COMMA 16 , L.R. 26.2.2001 N. 4	C	61870,75 100202,36	33219,68 54720,57 87940,25	28651,07 45481,79 74132,86	61870,75 100202,36	----- -----	
652 8.4.2.1142	652 8.4.2.1142	652 8.4.2.1142	CONTRIBUTI PLURIENNALI COSTANTI A CONDOMINI PRIVATI CON PIU' DI TRE LIVELLI FUORI TERRA COSTRUITI ANTERIORMENTE ALL' ENTRATA IN VIGORE DELLA LEGGE 13/1989 CONCESSIONI PER UN PERIODO NON SUPERIORE A 10 ANNI PER FAR FRONTE ALLE SPESE NECESSARIE PER L' INSTALLAZIONE DEGLI ASCENSORI ART. 5 , COMMA 16 , L.R. 26.2.2001 N. 4	C	38267,31 34964,10	20123,84 18143,47 38267,31	18143,47 16820,63 34964,10	38267,31 34964,10	----- -----	
653 8.4.2.1142	653 8.4.2.1142	653 8.4.2.1142	CONTRIBUTI PLURIENNALI COSTANTI A CONDOMINI PRIVATI CON PIU' DI TRE LIVELLI FUORI TERRA COSTRUITI ANTERIORMENTE ALL' ENTRATA IN VIGORE DELLA LEGGE 13/1989 CONCESSIONI PER UN PERIODO NON SUPERIORE A 10 ANNI PER FAR FRONTE ALLE SPESE NECESSARIE PER L' INSTALLAZIONE DEGLI ASCENSORI ART. 5 , COMMA 16 , L.R. 26.2.2001 N. 4	C	12768,61 5970,16	12768,61 2985,08 15753,69	----- 2985,08 2985,08	12768,61 5970,16	----- -----	
660 8.4.2.1142	660 8.4.2.1142	660 8.4.2.1142	CONTRIBUTI PLURIENNALI COSTANTI ALLE ATER PER L' INSTALLAZIONE DI ASCENSORI NEGLI EDIFICI, COSTRUITI ANTERIORMENTE ALL' ENTRATA IN VIGORE DELLA LEGGE 13/1989, NEI QUALI LA MAGGIORANZA DEGLI ALLOGGI SIA GESTITA DALLE ATER IN REGIME DI EDILIZIA SOVVENZIONATA ART. 6 , COMMA 52 , L.R. 18.1.2006 N. 2	C	262080,00 262080,00	----- 262080,00 262080,00	262080,00 ----- 262080,00	262080,00 262080,00	----- -----	
3249 8.4.2.1142	3249 8.4.2.1142	3249 8.4.2.1142	CONTRIBUTI ALLE A.T.E.R. PER GARANTIRE LA COPERTURA FINANZIARIA DEGLI ONERI DERIVANTI DALLA REALIZZAZIONE DELLE POLITICHE SOCIALI ART. 16 , COMMA 2 , LETTERA C) E ART. 16 , COMMA 3 , L.R. 27.8.1999 N. 24	C	----- -----	----- -----	----- -----	----- -----	----- -----	

RUBRICA: INFR MOBIL PIANIF LLPP UNIV SERVIZIO:EDILIZIA

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)		
								SOMME TRASFERITE AL 2014								F=A-(D+E)		
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		
ESERCIZIO								G		H		I		L=H+I		M=G-(L+N)		
2012	2013	2014														SOMME TRASFERITE AL 2014		
								T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I				N=G-(L+M)		
3325	3325	3325	8.4.2.1142	8.4.2.1142	8.4.2.1142	CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE A CONDOMINI PRIVATI CON PIU' DI TRE LIVELLI FUORI TERRA PER FAR FRONTE ALLE SPESE NECESSARIE PER L' INSTALLAZIONE DEGLI ASCENSORI ART. 10 , COMMA 38 , L.R. 30.12.2008 N. 17	C	1000000,00	62819,62	556281,25	619100,87	580899,13						
							R	973400,00	156000,00	817400,00	973400,00	-----						
							T		218819,62	1573681,25								
						TOTALE : 8.4.2.1142	C	2581072,70	520233,94	1679939,63	2000173,57	580899,13						
							R	4819875,12	2016022,93	2803852,19	4819875,12	-----						
							T		2536256,87	4483791,82								
						8.4.2.1144 EDILIZIA RESIDENZIALE - SPESE D' INVESTIMENTO												
113	113		8.4.2.1144	8.4.2.1144		CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI MANUTENZIONE PRIMA CASA ART. 10 , COMMA 44 , L.R. 30.12.2008 N. 17	C	-----	-----	-----	-----	-----						
							R	2150,50	2150,50	-----	2150,50	-----						
							T		2150,50	-----								
192	192	192	8.4.2.1144	8.4.2.1144	8.4.2.1144	CONTRIBUTI ANNUI COSTANTI ALLE COOPERATIVE EDILIZIE A PROPRIETA' INDIVISA PER LA COSTRUZIONE DI NUOVI EDIFICI E PER LA RIPARAZIONE, RICOSTRUZIONE, TRASFORMAZIONE, MANUTENZIONE E RISANAMENTO DI EDIFICI ESISTENTI ART. 16 , L.R. 26.8.1977 N. 55	C	-----	-----	-----	-----	-----						
							R	17129,22	12865,42	4050,61	16916,03	213,19						
							T		12865,42	4050,61								
193	193	193	8.4.2.1144	8.4.2.1144	8.4.2.1144	CONTRIBUTI ANNUI COSTANTI ALLE COOPERATIVE EDILIZIE A PROPRIETA' INDIVISA PER LA COSTRUZIONE DI NUOVI EDIFICI E PER LA RIPARAZIONE, RICOSTRUZIONE, TRASFORMAZIONE, MANUTENZIONE E RISANAMENTO DI EDIFICI ESISTENTI ART. 16 , L.R. 26.8.1977 N. 55	C	521,88	510,49	-----	510,49	11,39						
							R	11076,66	10834,98	-----	10834,98	241,68						
							T		11345,47	-----								
194	194	194	8.4.2.1144	8.4.2.1144	8.4.2.1144	CONTRIBUTI ANNUI COSTANTI ALLE COOPERATIVE EDILIZIE A PROPRIETA' INDIVIDUALE PER LA COSTRUZIONE DI NUOVI EDIFICI E PER LA RIPARAZIONE, RICOSTRUZIONE, TRASFORMAZIONE, MANUTENZIONE E RISANAMENTO DI EDIFICI ESISTENTI ART. 17 , L.R. 26.8.1977 N. 55	C	-----	-----	-----	-----	-----						
							R	54675,60	27306,92	27368,68	54675,60	-----						
							T		27306,92	27368,68								

SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE

RUBRICA: INFR MOBIL PIANIF LLPP UNIV SERVIZIO:EDILIZIA

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)		
								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		SOMME TRASFERITE AL 2014		
NUMERO			DENOMINAZIONE					G		H		I		L=H+I		F=A-(D+E)		
ESERCIZIO								M=G-(L+N)		N=G-(L+M)								
2012	2013	2014								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I						
195 8.4.2.1144	195 8.4.2.1144	195 8.4.2.1144	CONTRIBUTI ANNUI COSTANTI ALLE COOPERATIVE EDILIZIE A PROPRIETA' INDIVIDUALE PER LA COSTRUZIONE DI NUOVI EDIFICI E PER LA RIPARAZIONE, RICOSTRUZIONE, TRASFORMAZIONE, MANUTENZIONE E RISANAMENTO DI EDIFICI ESISTENTI ART. 17 , L.R. 26.8.1977 N. 55					32538,80		6518,76		26020,04		32538,80				
258 8.4.2.1144	258 8.4.2.1144	258 8.4.2.1144	INTERVENTI PLURIENNALI PER LA REALIZZAZIONE DI INIZIATIVE DI EDILIZIA CONVENZIONATA (ARTICOLO ABROGATO): ART. 85 , L.R. 1.9.1982 N. 75					107235,01		51071,68		107235,01		1420631,01				6957,70
259 8.4.2.1144	259 8.4.2.1144	259 8.4.2.1144	INTERVENTI PLURIENNALI PER LA REALIZZAZIONE DI INIZIATIVE DI EDILIZIA CONVENZIONATA (ARTICOLO ABROGATO): ART. 85 , L.R. 1.9.1982 N. 75					260778,03		318935,58		242100,41		990676,82				4629,94
260 8.4.2.1144	260 8.4.2.1144	260 8.4.2.1144	INTERVENTI PLURIENNALI PER LA REALIZZAZIONE DI INIZIATIVE DI EDILIZIA CONVENZIONATA (ARTICOLO ABROGATO): ART. 85 , ART. 94 , L.R. 1.9.1982 N. 75 ; ART. 21 , COMMA 1 , L.R. 8.8.1996 N. 29 (ARTICOLO ABROGATO): ART. 74 , COMMA 2 , L.R. 9.11.1998 N. 13					1143621,26		1241730,64		1118676,10		3160113,31				24945,16
261 8.4.2.1144	261 8.4.2.1144	261 8.4.2.1144	INTERVENTI PLURIENNALI PER LA REALIZZAZIONE DI INIZIATIVE DI EDILIZIA CONVENZIONATA (ARTICOLO ABROGATO): ART. 85 , ART. 94 , L.R. 1.9.1982 N. 75 ; ART. 21 , COMMA 1 , L.R. 8.8.1996 N. 29 (ARTICOLO ABROGATO): ART. 74 , COMMA 2 , L.R. 9.11.1998 N. 13					980820,28		995518,40		909446,69		3432102,00				26740,54
262 8.4.2.1144	262 8.4.2.1144	262 8.4.2.1144	INTERVENTI PLURIENNALI PER LA REALIZZAZIONE DI INIZIATIVE DI EDILIZIA AGEVOLATA (ARTICOLO ABROGATO): ART. 88 , L.R. 1.9.1982 N. 75					130403,52		119591,55		10811,97		41554,07				
263 8.4.2.1144	263 8.4.2.1144	263 8.4.2.1144	INTERVENTI PLURIENNALI PER LA REALIZZAZIONE DI INIZIATIVE DI EDILIZIA AGEVOLATA (ARTICOLO ABROGATO): ART. 88 , L.R. 1.9.1982 N. 75					28100,73		27184,30		916,43		30530,18				

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)			
NUMERO			R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	
ESERCIZIO			T		G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)	
2012	2013	2014	DENOMINAZIONE			TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I		SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+M)	
264	264	264	INTERVENTI PLURIENNALI PER LA REALIZZAZIONE DI INIZIATIVE DI EDILIZIA AGEVOLATA (ARTICOLO ABROGATO): ART. 88 , ART. 94 , L.R. 1.9.1982 N. 75 ; ART. 17 , L.R. 1.2.1993 N. 1	C R T	151894,07 421562,11	82813,15 237100,23 519913,38	69080,92 174340,60 243421,52	151894,07 411440,83	----- 10121,28	
265	265	265	INTERVENTI PLURIENNALI PER LA REALIZZAZIONE DI INIZIATIVE DI EDILIZIA AGEVOLATA (ARTICOLO ABROGATO): ART. 88 , ART. 94 , L.R. 1.9.1982 N. 75 ; ART. 17 , L.R. 1.2.1993 N. 1	C R T	46214,82 259408,64	24998,25 174124,87 199123,12	21216,57 83114,65 104331,22	46214,82 257239,52	----- 2169,12	
267	267	267	INTERVENTI PLURIENNALI PER LA REALIZZAZIONE DI INIZIATIVE DI EDILIZIA RURALE (ARTICOLO ABROGATO): ART. 89 , L.R. 1.9.1982 N. 75	C R T	2417,02 10073,16	----- 4259,20 4259,20	2417,02 5813,96 8230,98	2417,02 10073,16	----- -----	
268	268	268	INTERVENTI PLURIENNALI PER LA REALIZZAZIONE DI INIZIATIVE DI EDILIZIA RURALE (ARTICOLO ABROGATO): ART. 89 , ART. 94 , L.R. 1.9.1982 N. 75	C R T	----- 12570,90	----- 6177,02 6177,02	----- 6393,88 6393,88	----- 12570,90	----- -----	
269	269	269	INTERVENTI PLURIENNALI PER LA REALIZZAZIONE DI INIZIATIVE DI EDILIZIA RURALE (ARTICOLO ABROGATO): ART. 89 , ART. 94 , L.R. 1.9.1982 N. 75	C R T	----- 61913,87	----- 27587,57 27587,57	----- 34326,30 34326,30	----- 61913,87	----- -----	
755	755	755	INTERVENTI DI EDILIZIA CONVENZIONATA IN CONTO CAPITALE PLURIENNALI (ART. 2 , COMMA 1 , LETTERA B) , ART. 10 , COMMA 2, PRIMO PERIODO, L.R. 7.3.2003 N. 6	C R T	108000,00 216000,00	----- 54000,00 54000,00	108000,00 162000,00 270000,00	108000,00 216000,00	----- -----	
777	777	777	INTERVENTI DI EDILIZIA CONVENZIONATA IN CONTO CAPITALE PLURIENNALI (ART. 2 , COMMA 1 , LETTERA B) , ART. 10 , COMMA 2, PRIMO PERIODO, L.R. 7.3.2003 N. 6	C R T	109000,00 582000,00	----- 107000,00 107000,00	109000,00 263000,00 572000,00	109000,00 570000,00	----- 12000,00	
	3207	3207	INTERVENTI DI EDILIZIA AGEVOLATA IN CONTO CAPITALE - FONDI STATALI (ART. 2 , COMMA 1 , LETTERA C) , L.R. 7.3.2003 N. 6	C R T	10625857,66	-----	-----	-----	----- 10625857,66	F

RUBRICA: INFR MOBIL PIANIF LLPP UNIV SERVIZIO:EDILIZIA

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)			
								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		SOMME TRASFERITE AL 2014			
NUMERO			DENOMINAZIONE					G		H		I		L=H+I		F=A-(D+E)			
ESERCIZIO								N=G-(L+M)		M=G-(L+M)		SOMME TRASFERITE AL 2014							
2012	2013	2014						T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I							
3226 8.4.2.1144	3226 8.4.2.1144	3226 8.4.2.1144	INTERVENTI DI EDILIZIA AGEVOLATA IN CONTO CAPITALE - FONDI REGIONALI ART. 2 , COMMA 1 , LETTERA C) , ART. 10 , COMMA 2 , L.R. 7.3.2003 N. 6					7860591,19	14379850,01	10298359,34	4081490,67	1362933,84	14379850,01	1362933,84	14379850,01	6497657,35			F
3231 8.4.2.1144	3231 8.4.2.1144	3231 8.4.2.1144	INTERVENTI DI EDILIZIA SOVVENZIONATA IN CONTO CAPITALE - REISCRIZIONE FONDI STATALI ART. 2 , COMMA 1 , LETTERA A) , ART. 10 , COMMA 2 , PRIMO PERIODO, L.R. 7.3.2003 N. 6 ; ART. 3 , COMMI 73 , 79 , L.R. 28.12.2007 N. 30					239444,61		70664,71				70664,71		168779,90			F
3232 8.4.2.1144	3232 8.4.2.1144	3232 8.4.2.1144	INTERVENTI DI EDILIZIA SOVVENZIONATA IN CONTO CAPITALE - FONDI REGIONALI ART. 2 , COMMA 1 , LETTERA A) , ART. 10 , COMMA 2 , PRIMO PERIODO, L.R. 7.3.2003 N. 6 ; ART. 4 , COMMA 41 , L.R. 20.8.2007 N. 22 ; ART. 3 , COMMA 73 , L.R. 28.12.2007 N. 30					616430,40	8002228,88	616430,40	3427060,35		2761938,45	616430,40	6188998,80	1813230,08			
3233 8.4.2.1144	3233 8.4.2.1144	3233 8.4.2.1144	INTERVENTI DI EDILIZIA SOVVENZIONATA IN CONTO CAPITALE - FONDI STATALI ART. 61 , 63 , DECRETO LEGISLATIVO 31.3.1998 N. 112 ; ART. 2 , COMMA 1 , LETTERA A) , ART. 10 , COMMA 2 , PRIMO PERIODO, L.R. 7.3.2003 N. 6					88760,73	1753642,89	45948,12			461253,16	45948,12	461253,16	42812,61	1292389,73		F
3234 8.4.2.1144	3234 8.4.2.1144	3234 8.4.2.1144	INTERVENTI DI EDILIZIA SOVVENZIONATA IN CONTO CAPITALE PLURIENNALI ART. 2 , COMMA 1 , LETTERA A) , ART. 10 , COMMI 2 , 2 BIS , L.R. 7.3.2003 N. 6					2977082,86	3441520,85	288664,81	2688418,05	2688418,05	2977082,86	2688418,05	3441520,85				
3235 8.4.2.1144	3235 8.4.2.1144	3235 8.4.2.1144	INTERVENTI DI EDILIZIA SOVVENZIONATA IN CONTO CAPITALE - RICORSO AL MERCATO FINANZIARIO ART. 2 , COMMA 1 , LETTERA A) , COMMA 2 , PRIMO PERIODO, ART. 10 , L.R. 7.3.2003 N. 6					1019627,82		1019627,82				1019627,82					
3236 8.4.2.1144	3236 8.4.2.1144	3236 8.4.2.1144	INTERVENTI DI EDILIZIA AGEVOLATA IN CONTO CAPITALE - REISCRIZIONE FONDI STATALI ART. 2 , COMMA 1 , LETTERA C) , ART. 10 , COMMA 2 , L.R. 7.3.2003 N. 6																

RUBRICA: INFR MOBIL PIANIF LLPP UNIV SERVIZIO:EDILIZIA

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	SOMME TRASFERITE AL 2014	
NUMERO			T		G	H	I	L=H+I	E=A-(D+F)	
ESERCIZIO					F=A-(D+E)				F=A-(D+E)	
2012	2013	2014	DENOMINAZIONE				TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I		
3237 8.4.2.1144	3237 8.4.2.1144	3237 8.4.2.1144	INTERVENTI DI EDILIZIA AGEVOLATA IN CONTO CAPITALE - FONDI STATALI RIPROGRAMMATI ART. 2 , COMMA 1 , LETTERA C) , ART. 10 , COMMA 2 , L.R. 7.3.2003 N. 6		C					
3239 8.4.2.1144	3239 8.4.2.1144	3239 8.4.2.1144	INTERVENTI DI EDILIZIA AGEVOLATA IN CONTO CAPITALE PLURIENNALI ART. 2 , COMMA 1 , LETTERA C) , ART. 10 , COMMA 2 , L.R. 7.3.2003 N. 6		C	61580533,61	12514414,19	47585148,32	59899562,51	1580971,10 F
					R	52642230,67	41577535,56	11264695,11	52642230,67	
					T	53891949,75	58649843,43			
3240 8.4.2.1144	3240 8.4.2.1144	3240 8.4.2.1144	INTERVENTI DI EDILIZIA CONVENZIONATA IN CONTO CAPITALE PLURIENNALI ART. 2 , COMMA 1 , LETTERA B) , ART. 10 , COMMA 2 , PRIMO PERIODO, L.R. 7.3.2003 N. 6		C	627278,96		596618,96	596618,96	30660,00 F
					R	1004137,96	418249,96	585888,00	1004137,96	
					T		418249,96	1182506,96		
3243 8.4.2.1144	3243 8.4.2.1144		CONTRIBUTI ANNUI COSTANTI SULLA SPESA RICONOSCIUTA AMMISSIBILE, PER LA COSTRUZIONE DI ALLOGGI A CARATTERE POPOLARE ED ECONOMICHE A SERVIZIO DI ZONE INDUSTRIALI CHE SIANO IN ARMONIA COL PROGRAMMA DI SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE DELLA REGIONE ARTT. 1 , 4 , L.R. 27.11.1970 N. 43 ; ART. 16 , L.R. 16.6.1978 N. 67		C					
					R	48433,84	48433,84		48433,84	
					T		48433,84			
3244 8.4.2.1144	3244 8.4.2.1144	3244 8.4.2.1144	CONTRIBUTI IN ANNUALITA' COSTANTI SUL CAPITALE MUTUATO A FAVORE DI ENTI LOCALI, ISTITUTI, ENTI PUBBLICI E SOCIETA' COOPERATIVE PER LA COSTRUZIONE DI ALLOGGI A CARATTERE POPOLARE NON FRUENTI DI CONTRIBUTI STATALI ART. 1 , L.R. 16.11.1965 N. 26		C					
					R	12627,36	4209,12	8418,24	12627,36	
					T		4209,12	8418,24		
3248 8.4.2.1144	3248 8.4.2.1144	3248 8.4.2.1144	CONTRIBUTI ANNUI COSTANTI TRENTACINQUENNALI ALLE A.T.E.R. DELLA REGIONE, SULLA SPESA RICONOSCIUTA AMMISSIBILE PER LA COSTRUZIONE DI ALLOGGI A CARATTERE ECONOMICO E POPOLARE ART. 2 , COMMA PRIMO , L.R. 6.3.1973 N. 18 ; ART. 1 , L.R. 5.7.1976 N. 29		C					
					R	257142,22	116232,08	140910,14	257142,22	
					T		116232,08	140910,14		

RUBRICA: INFR MOBIL PIANIF LLPP UNIV SERVIZIO:EDILIZIA

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		
								SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)						
								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE		
NUMERO			DENOMINAZIONE					G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)	SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+M)	
ESERCIZIO														
2012	2013	2014						T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I			
3251 8.4.2.1144	3251 8.4.2.1144		FINANZIAMENTO ALLE ATER PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI PILOTA DI EDILIZIA E COSOSTENIBILE ART. 10 , COMMA 53 , L.R. 30.12.2008 N. 17											
3253 8.4.2.1144	3253 8.4.2.1144		FONDO REGIONALE PER L' EDILIZIA RESIDENZIALE - INTERVENTI IN CONTO CAPITALE - FONDI STATALI RIPROGRAMMATI ART. 11 , COMMA 1 , L.R. 7.3.2003 N. 6											
3254 8.4.2.1144	3254 8.4.2.1144		CONTRIBUTI ANNUI COSTANTI TRENTACINQUENALI, ALLE A.T.E.R. DEL FRIULI-VENEZIA GIULIA, SULLA SPESA NECESSARIA PER LA COSTRUZIONE DI ALLOGGI DESTINATI A FAMIGLIE ALLOCATE IN GROTTI, BARACCHE, SCANTINATI, SOFFITTE, EDIFICI PUBBLICI, LOCALI MALSANI E SIMILI, PER LA DEMOLIZIONE DI BARACCHE E DI ALTRI ALLOGGI MALSANI GIA' OCCUPATI DAGLI ASSEGNATARI DEI NUOVI ALLOGGI, NONCHE' PER L' ESECUZIONE DI OPERE DI MANUTENZIONE E RISANAMENTO DEL PATRIMONIO DI ABITAZIONI DI TIPO ECONOMICO E POPOLARE DELLO STATO IMPEGNI GIA' ASSUNTI: ART. 67 , COMMA 1 , LETTERA A) , L. 22.10.1971 N. 865 ; ART. 1 , L.R. 6.3.1973 N. 18					15471,46	15471,46		15471,46		15471,46	
3259 8.4.2.1144	3259 8.4.2.1144	3259 8.4.2.1144	CONTRIBUTI ANNUI COSTANTI AGLI ENTI DI CUI AL PRIMO COMMA DELL' ART. 5 DELLA LEGGE REGIONALE 11 SETTEMBRE 1974, N. 48, PER LE FINALITA' E SECONDO QUANTO PREVISTO DALL' ART. 18 DEL DECRETO LEGGE 2 MAGGIO 1974, N. 115, CONVERTITO NELLA LEGGE 27 GIUGNO 1974, N. 247 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI ART. 68 , L. 22.10.1971 N. 865 ; ART. 18 , D.L. 2.5.1974 N. 115 CONVERTITO NELLA L. 1974 N. 247 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI E INTEGRAZIONI					283228,88	158552,35	124676,53	283228,88	158552,35	124676,53	283228,88

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
					A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)	
NUMERO			DENOMINAZIONE	R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE
ESERCIZIO						G	H	I	L=H+I	M=6-(L+N)
2012	2013	2014		T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I		SOMME TRASFERITE AL 2014 N=6-(L+N)
3261 8.4.2.1144	3261 8.4.2.1144	3261 8.4.2.1144	CONTRIBUTI ANNUI COSTANTI ALLE A.T.E.R. PER LA COSTRUZIONE DI NUOVI EDIFICI E PER LA RIPARAZIONE, RICOSTRUZIONE, TRASFORMAZIONE, MANUTENZIONE E RISANAMENTO DI EDIFICI ESISTENTI ART. 15 , L.R. 26.8.1977 N. 55	C R T	854778,31	200583,71 200583,71	654394,60 654394,60	854778,31		
3265 8.4.2.1144	3265 8.4.2.1144		FONDO REGIONALE PER L' EDILIZIA RESIDENZIALE - INTERVENTI IN CONTO CAPITALE - REISCRIZIONE FONDI STATALI ART. 11 , COMMA 2 , L.R. 7.3.2003 N. 6	C R T						
3270 8.4.2.1144	3270 8.4.2.1144		FONDO REGIONALE PER L' EDILIZIA RESIDENZIALE - ANTICIPAZIONI ALLE A.T.E.R. - FINANZIATO CON RICORSO AL MERCATO FINANZIARIO PRIMO PERIODO DELL' ART. 10 , COMMA 1 , ART. 11 , COMMA 1 , L.R. 7.3.2003 N. 6	C R T						
3273 8.4.2.1144	3273 8.4.2.1144		FONDO REGIONALE PER L' EDILIZIA RESIDENZIALE - INTERVENTI IN CONTO CAPITALE - FONDI REGIONALI ART. 10 , COMMA 1 BIS , ART. 11 , COMMA 1 , L.R. 7.3.2003 N. 6	C R T						
3276 8.4.2.1144	3276 8.4.2.1144	3276 8.4.2.1144	FONDO REGIONALE PER L' EDILIZIA RESIDENZIALE - INTERVENTI IN CONTO INTERESSI PRIMO PERIODO DELL' ART. 10 , COMMI 1 , 3 , ART. 11 , COMMA 2 , L.R. 7.3.2003 N. 6	C R T						
3290 8.4.2.1144	3290 8.4.2.1144	3290 8.4.2.1144	FONDO REGIONALE PER L' EDILIZIA RESIDENZIALE - INTERVENTI IN CONTO CAPITALE - FONDI STATALI ART. 6 , COMMA 1 , L. 8.2.2001 N. 21 PRIMO PERIODO DELL' ART. 10 , COMMA 1 , ART. 11 , COMMA 1 , L.R. 7.3.2003 N. 6	C R T	411898,43					411898,43 F
3293 8.4.2.1144	3293 8.4.2.1144		FONDO REGIONALE PER L' EDILIZIA RESIDENZIALE - INTERVENTI IN CONTO CAPITALE PLURIENNALI - FONDI REGIONALI ART. 11 , COMMA 1 , L.R. 7.3.2003 N. 6 ; ART. 4 , COMMA 33 , L.R. 21.7.2006 N. 12	C R T						

RUBRICA: INFR MOBIL PIANIF LLPP UNIV SERVIZIO:EDILIZIA

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		
NUMERO			DENOMINAZIONE						RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	
ESERCIZIO									G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)	
2012	2013	2014									RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013		N=G-(L+N)	
										P=B+H	Q=C+I			
3303 8.4.2.1144	3303 8.4.2.1144	3303 8.4.2.1144	FINANZIAMENTI ALLE ATER PER L' ATTUAZIONE DEL PIANO NAZIONALE DI EDILIZIA ABITATIVA L. 29.11.2007 N. 222	C	8616763,68								8616763,68	F
				R										
				T										
3311 8.4.2.1144	3311 8.4.2.1144	3311 8.4.2.1144	CONTRIBUTI PLURIENNALI A FAVORE DELLE A.T.E.R. PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI RECUPERO DEL PROPRIO PATRIMONIO EDILIZIO ART. 17 , COMMA 1 , L.R. 6.9.1991 N. 47	C	4769203,27	3643452,34	1125750,93	4769203,27	3857976,68	2732225,75	3857976,68			
				R	3857976,68	1125750,93	2732225,75							
				T		4769203,27	3857976,68							
3326 8.4.2.1144	3326 8.4.2.1144	3326 8.4.2.1144	COFINANZIAMENTO REGIONALE DEGLI INTERVENTI RELATIVI AGLI ALLOGGI A CANONE SOSTENIBILE - RICORSO AL MERCATO FINANZIARIO ART. 54 , DECRETO LEGISLATIVO 31.3.1998 N. 112	C										
				R	1770490,86		1770490,86				1770490,86			
				T			1770490,86							
3331 8.4.2.1144	3331 8.4.2.1144	3331 8.4.2.1144	ANTICIPAZIONI ALL' A.T.E. R ALTO FRIULI E ALL' A.T.E.R. DELLA PROVINCIA DI PORDENONE PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI EDILIZIA SOVVENZIONATA NEI COMUNI MONTANI A FAVORE DELLE GIOVANI COPPIE ART. 3 , COMMA 76 , L.R. 28.12.2007 N. 30	C										
				R	746900,00	673368,79					673368,79		73531,21	
				T		673368,79								
3336 8.4.2.1144	3336 8.4.2.1144	3336 8.4.2.1144	FINANZIAMENTI A SOGGETTI PRIVATI PER L' ATTUAZIONE DEL PIANO NAZIONALE DI EDILIZIA ABITATIVA L. 29.11.2007 N. 222	C	3219285,71								3219285,71	F
				R										
				T										
3343 8.4.2.1144	3343 8.4.2.1144	3343 8.4.2.1144	CONTRIBUTI AI COMUNI E AI SOGGETTI ATTUATORI DEL PROGRAMMA INNOVATIVO IN AMBITO URBANO DENOMINATO "CONTRATTI DI QUARTIERE II" - FONDI STATALI ART. 4 , COMMA 46 , L.R. 20.8.2007 N. 22	C	9990091,67								9990091,67	F
				R										
				T										
3344 8.4.2.1144	3344 8.4.2.1144	3344 8.4.2.1144	CONTRIBUTI ANNUI COSTANTI AI COMUNI E AI SOGGETTI ATTUATORI DEL PROGRAMMA INNOVATIVO IN AMBITO URBANO DENOMINATO "CONTRATTI DI QUARTIERE II" - FONDI STATALI ART. 4 , COMMA 46 , L.R. 20.8.2007 N. 22	C	2724785,94								2724785,94	F
				R										
				T										

RUBRICA: INFR MOBIL PIANIF LLPP UNIV SERVIZIO:EDILIZIA

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
ESERCIZIO								G	H	I	L=H+I	M=A-(D+E)		
2012	2013	2014								RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013		SOMME TRASFERITE AL 2014	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								P=B+H	Q=C+I		N=G-(L+M)			
3377 8.4.2.1144	3377 8.4.2.1144	3377 8.4.2.1144	FONDO UNICO DI DOTAZIONE REGIONALE DI CUI ALL' ACCORDO DI PROGRAMMA DEL 19 APRILE 2001, AI SENSI DEGLI ARTICOLI 61 E 63 DEL DECRETO LEGISLATIVO 31 MARZO 1998, N. 112 - FONDO DI DOTAZIONE - ARTICOLO 4 CONVENZIONE TRA REGIONE E CASSA DEPOSITI E PRESTITI ART. 61 , 63 , DECRETO LEGISLATIVO 31.3.1998 N. 112 ; ART. 4 , COMMA 16 BIS , L.R. 12.9.2001 N. 23					8611146,14					8611146,14	F
3379 8.4.2.1144	3379 8.4.2.1144	3379 8.4.2.1144	ATTRIBUZIONE IN GESTIONE ALLA CASSA DEPOSITI E PRESTITI DELLA QUOTA DEL FONDO UNICO REGIONALE DI CUI ALL' ACCORDO DI PROGRAMMA DEL 19 APRILE 2001, AI SENSI DEGLI ARTICOLI 61 E 63 DEL DECRETO LEGISLATIVO 31 MARZO 1998, N. 112, SPETTANTE ALLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA PER INTERVENTI DI EDILIZIA SOVVENZIONATA ART. 61 , COMMA 3 , DECRETO LEGISLATIVO 31.3.1998 N. 112 ; ART. 4 , COMMA 16 , L.R. 12.9.2001 N. 23					9996500,00					9996500,00	
3396 8.4.2.1144	3396 8.4.2.1144	3396 8.4.2.1144	CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI MANUTENZIONE PRIMA CASA ART. 10 , COMMA 44 , L.R. 30.12.2008 N. 17					21508545,48	7148195,80	13435682,55	20583878,35		724467,13	F
3666 8.4.2.1144	3666 8.4.2.1144	3666 8.4.2.1144	CONTRIBUTI AI COMUNI E AI SOGGETTI ATTUALI DEL PROGRAMMA DI RIQUALIFICAZIONE URBANA PER ALLOGGI A CANONE SOSTENIBILE - FONDI STATALI ART. 54 , DECRETO LEGISLATIVO 31.3.1998 N. 112					5901636,21		5901636,21	5901636,21			
	4345 8.4.2.1144	4345 8.4.2.1144	CONTRIBUTI AI COMUNI E AI SOGGETTI ATTUALI DEL PROGRAMMA INNOVATIVO IN AMBITO URBANO DENOMINATO "CONTRATTI DI QUARTIERE II" - REISCRIZIONE AVANZO ART. 4 , COMMI 46 , 48 , L.R. 20.8.2007 N. 22					2995387,50					2995387,50	F

RUBRICA: INFR MOBIL PIANIF LLPP UNIV SERVIZIO:EDILIZIA

C A P I T O L O			SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)	SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)					
NUMERO			RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO			G	H	I	L=H+I	SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+M)						
2012	2013	2014	DENOMINAZIONE										T
			TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I								
	9155 8.4.2.1144	9155 8.4.2.1144	C	100000,00								100000,00	F
			R										
			T										
			C	161448022,28	25661176,66	69293453,77	94954630,43	10052827,03				56440564,82	F
			R	116566139,82	68806052,86	44506043,98	113112096,84	3454042,98					
			T		94467229,52	113599497,75							
			C										
			R										
			T										
	4078 8.7.2.3390	4078 8.7.2.3390	C	20000,00	20000,00		20000,00						
			R										
			T		20000,00								
			C										
			R										
			T										
	9127 8.7.2.3390	9127 8.7.2.3390	C	10000,00								10000,00	F
			R										
			T										
			C	30000,00	20000,00		20000,00					10000,00	F
			R										
			T		20000,00								

C A P I T O L O			C					ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	TOTALE	E=A-(D+F)			
NUMERO			R					SOMME TRASFERITE AL 2014		
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE					F=A-(D+E)		
2012	2013	2014	T					ECONOMIE		
			TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I		L=H+I		M=G-(L+N)	
							N=G-(L+N)		SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+N)	
			8.8.2.3400	FORMAZIONE E PROMOZIONE - SPESE D' INVESTIMENTO						
3318	3318	3318	CONTRIBUTI PLURIENNALI A FAVORE DELLE A.T.E.R. PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA SOVVENZIONATA DA REALIZZARSI CON TECNICHE E SECONDO I PRINCIPI DELL' EDILIZIA ECOCOMPATIBILE ART. 4 , COMMA 57 , L.R. 2.2.2005 N. 1	C	242846,62	-----	242846,62	242846,62	-----	
8.8.2.3400	8.8.2.3400	8.8.2.3400		R	364269,93	242846,62	121423,31	364269,93	-----	
				T		242846,62	364269,93			
3407	3407	3407	CONTRIBUTI PLURIENNALI ALLE ATER PER LA VALORIZZAZIONE AMBIENTALE AL FINE DI FAVORIRE L' AVVIO E L' INSERIMENTO EQUILIBRATO E SOSTENIBILE DEGLI INTERVENTI DI EDILIZIA SOVVENZIONATA ECOCOMPATIBILE ART. 6 , COMMA 54 , L.R. 18.1.2006 N. 2	C	37361,02	-----	37361,02	37361,02	-----	
8.8.2.3400	8.8.2.3400	8.8.2.3400		R	56041,53	37361,02	18680,51	56041,53	-----	
				T		37361,02	56041,53			
			TOTALE : 8.8.2.3400	C	280207,64	-----	280207,64	280207,64	-----	
				R	420311,46	280207,64	140103,82	420311,46	-----	
				T		280207,64	420311,46			
			9.1.2.1153 TRASFERIMENTI AL SISTEMA DELLE AUTONOMIE LOCALI - SPESE D' INVESTIMENTO							
1816	1816	1816	FINANZIAMENTO STRAORDINARIO PLURIENNALE ALLE AMMINISTRAZIONI PROVINCIALI A SOLIEVO DEGLI ONERI, RELATIVI AI MUTUI, O AD ALTRA FORMA DI RICORSO AL MERCATO FINANZIARIO, PER LA PROGETTAZIONE E LA REALIZZAZIONE DI OPERE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI FABBRICATI SCOLASTICI ART. 13 , COMMA 85 , L.R. 29.12.2011 N. 18	C	1200000,00	-----	1200000,00	1200000,00	-----	
9.1.2.1153	9.1.2.1153	9.1.2.1153		R	-----	-----	-----	-----	-----	
				T		-----	1200000,00			

RUBRICA: INFR MOBIL PIANIF LLPP UNIV SERVIZIO:EDILIZIA

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
					A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)	
NUMERO			R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO					G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)	
2012	2013	2014	DENOMINAZIONE		T		TOTALE PAGAMENTI	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013		
					P=B+H		Q=C+I			
1821 9.1.2.1153	1821 9.1.2.1153	1821 9.1.2.1153	FINANZIAMENTO STRAORDINARIO PLURIENNALE AL COMUNE DI TALMASSONS A SOLLIEVO DEGLI ONERI, RELATIVI AI MUTUI, O AD ALTRA FORMA DI RICORSO AL MERCATO FINANZIARIO, PER LA PROGETTAZIONE E LA REALIZZAZIONE DELLE OPERE DI RISTRUTTURAZIONE DELLA SALA TEATRALE SITA IN FRAZIONE FLAMBRO AL FINE DELLA TRASFORMAZIONE DELLA STESSA IN SALA POLIFUNZIONALE ART. 6 , COMMA 133 , L.R. 29.12.2011 N. 18		C	25000,00	-----	25000,00	25000,00	-----
			TOTALE : 9.1.2.1153		C	1225000,00	-----	1225000,00	1225000,00	-----
			9.1.2.3420 INTERVENTI SPECIFICI - SPESE D' INVESTIMENTO		R	25000,00	-----	25000,00	25000,00	-----
					T		-----	1250000,00		-----
1762 9.1.2.3420	1762 9.1.2.3420	1762 9.1.2.3420	CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI PORPETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN MAGAZZINO COMUNALE E DI UN' ECOPIAZZOLA ART. 10 , COMMA 63 , L.R. 11.8.2011 N. 11		C	100000,00	-----	100000,00	100000,00	-----
					R		-----	100000,00		-----
1827 9.1.2.3420	1827 9.1.2.3420	1827 9.1.2.3420	CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI SACILE PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE EDILIFICHE E OPERE IMPIANTISTICHE DA ESEGUIRSI ALL' INTERNO DELLE STRUTTURE SCOLASTICHE DELL' ISTITUTO SCOLASTICO COMPRENSIVO DI SACILE ART. 10 , COMMA 56 , L.R. 25.7.2012 N. 14		C	150000,00	-----	150000,00	150000,00	-----
					R		-----	150000,00		-----

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE		
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)			
								SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)							
NUMERO								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE			
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE					G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)			
2012	2013	2014						T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I	N=G-(L+M)			
3280 9.1.2.3420	3280 9.1.2.3420	3280 9.1.2.3420	FONDO REGIONALE PER L' EDILIZIA RESIDENZIALE - INTERVENTI IN CONTO CAPITALE - FONDI STATALI ART. 6 , COMMA 1 , L. 8.2.2001 N. 21 , PRIMO PERIODO DELL' ART. 10 , COMMA 1 , L.R. 7.3.2003 N. 6 COME MODIFICATO DALL' ART. 4 , COMMA 50 , L.R. 26.1.2004 N. 1 ; ART. 10 , COMMA 2 , ART. 11 , COMMA 2 , L.R. 7.3.2003 N. 6					296446,26						296446,26	F
			TOTALE : 9.1.2.3420					546446,26		250000,00	250000,00		296446,26	F	
			11.3.1.1180 ACQUISTI DI BENI E SERVIZI - SPESE CORRENTI							250000,00					
	3427 11.3.1.1180	3427 11.3.1.1180	SPESE PER LA COMMISSIONE TECNICA REGIONALE PER GLI STUDI DI MICROZONAZIONE SISMICA E PER L' ORGANIZZAZIONE DI CORSI DI FORMAZIONE - FONDI REGIONALI ART. 5 , COMMI 19 , 22 , L.R. 31.12.2012 N. 27 ; ART. 4 , COMMA 4 , L.R. 26.7.2013 N. 6					13500,00		13500,00	13500,00				
	3624 11.3.1.1180	3624 11.3.1.1180	SPESE PER LA COMMISSIONE TECNICA REGIONALE PER GLI STUDI DI MICROZONAZIONE SISMICA E PER L' ORGANIZZAZIONE DI CORSI DI FORMAZIONE - FONDI STATALI ART. 4 , COMMA 4 , L.R. 26.7.2013 N. 6 ; L. 24.6.2009 N. 77					5210,00					5210,00	F	
9443 11.3.1.1180	9443 11.3.1.1180	9443 11.3.1.1180	ONERI CONNESSI AL FUNZIONAMENTO DEGLI ORGANISMI TECNICI - DIREZIONE PROVINCIALE LAVORI PUBBLICI DI GORIZIA ART. 3 , COMMA 4 , L.R. 11.8.2009 N. 16					22000,00 19069,61	13188,37 4758,71	8811,63	22000,00 4758,71		14310,90		
9444 11.3.1.1180	9444 11.3.1.1180	9444 11.3.1.1180	ONERI CONNESSI AL FUNZIONAMENTO DEGLI ORGANISMI TECNICI - DIREZIONE PROVINCIALE LAVORI PUBBLICI DI PORDENONE ART. 3 , COMMA 4 , L.R. 11.8.2009 N. 16					42000,00 17236,47	32966,35 7974,75 40941,10	9033,65 9037,58 18071,23	42000,00 17012,33		224,14		

RUBRICA: INFR MOBIL PIANIF LLPP UNIV SERVIZIO:EDILIZIA

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE D=B+C	ECONOMIE E=A-(D+F)	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A	B	C	D	F=A-(D+E)		
NUMERO								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE L=H+I	ECONOMIE M=G-(L+N)	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
ESERCIZIO								G	H	I	L	N=G-(L+M)		
2012	2013	2014	DENOMINAZIONE					T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I			
9445 11.3.1.1180	9445 11.3.1.1180	9445 11.3.1.1180	ONERI CONNESSI AL FUNZIONAMENTO DEGLI ORGANISMI TECNICI - DIREZIONE PROVINCIALE LAVORI PUBBLICI DI TRIESTE ART. 3 , COMMA 4 , L.R. 11.8.2009 N. 16					C R T	20000,00 7290,35	12845,65 4835,29 17680,94	5671,36 1164,71 6836,07	18517,01 6000,00	1482,99 1290,35	
9446 11.3.1.1180	9446 11.3.1.1180	9446 11.3.1.1180	ONERI CONNESSI AL FUNZIONAMENTO DEGLI ORGANISMI TECNICI - DIREZIONE PROVINCIALE LAVORI PUBBLICI DI UDINE ART. 3 , COMMA 4 , L.R. 11.8.2009 N. 16					C R T	120500,00 7132,94	87694,99 7107,20 94802,19	12766,79 ----- 12766,79	100461,78 7107,20	20038,22 25,74	
TOTALE : 11.3.1.1180								C	223210,00	146695,36	49783,43	196478,79	21521,21 5210,00	F
								R T	50729,37	24675,95 171371,31	10202,29 59985,72	34878,24	15851,13	
TOTALE : EDILIZIA								C	292051560,51	64700929,71	129401190,16	194102119,87	13144617,58 84804823,06	F
								R T	198899805,09	117786861,27 182487790,98	77181251,92 206582442,08	194968113,19	3931691,90	

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE			
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)			
																SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)			
NUMERO								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE			
								G		H		I		L=H+I		M=G-(L+N)			
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE													SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+M)			
2012	2013	2014								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I							
			523. SERVIZIO TUTELA DEL PAESAGGIO E BIODIVERSITA'																
			2.2.1.1045 GESTIONE - SPESE CORRENTI																
2001	2001	2001	SPESE PER IL COMPLETAMENTO, PER L' AGGIORNAMENTO E PER LA CONSERVAZIONE DEL CATASTO REGIONALE DELLE GROTTI ART. 3 , L.R. 1.9.1966 N. 27 COME MODIFICATO DA ART. 5 , COMMA 121 , L.R. 23.1.2007 N. 1					C	86000,00	-----	86000,00	86000,00	86000,00	-----	-----	-----	-----	-----	
2.2.1.1045	2.2.1.1045	2.2.1.1045						R	86430,00	42785,00	43215,00	86000,00	86000,00	430,00	-----	-----	-----	-----	
								T		42785,00	129215,00								
2002	2002		SPESE PER LA TUTELA DEL PATRIMONIO SPELEOLOGICO ART. 1 , COMMA PRIMO , LETTERA A) , L.R. 1.9.1966 N. 27 COME DA ULTIMO MODIFICATO DALL' ART. 14 , COMMA PRIMO , L.R. 16.8.1982 N. 52 (SPESA OBBLIGATORIA)					C	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
2.2.1.1045	2.2.1.1045							R	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
								T	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
3156	3156		SPESE PER RETRIBUZIONI, TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO NONCHE' RELATIVI ONERI RIFLESSI DELLE MAESTRANZE ASSUNTE CON CONTRATTO DI DIRITTO PRIVATO, IVI COMPRESI GLI ONERI RELATIVI ALLE ATTIVITA' DEL MEDICO COMPETENTE ARTT. 87 , 88 , 89 , L.R. 23.4.2007 N. 9 ; DECRETO LEGISLATIVO 9.4.2008 N. 81 ; ART. 79 , COMMA 3 , L.R. 30.9.1996 N. 42 ; ARTT. 16 , 17 , DECRETO LEGISLATIVO 19.9.1994 N. 626 (SPESA OBBLIGATORIA)					C	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----
2.2.1.1045	2.2.1.1045							R	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
								T	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
3157	3157		ANTICIPAZIONI SUL TRATTAMENTO DI INTEGRAZIONE SALARIALE CORRISPONTO DALL' I.N.P.S. ALLE MAESTRANZE ASSUNTE CON CONTRATTO DI DIRITTO PRIVATO (SPESA OBBLIGATORIA)					C	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
2.2.1.1045	2.2.1.1045							R	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
								T	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
			TOTALE : 2.2.1.1045					C	86000,00	-----	86000,00	86000,00	86000,00	-----	-----	-----	-----	-----	
								R	86430,00	42785,00	43215,00	86000,00	86000,00	430,00	-----	-----	-----	-----	
								T		42785,00	129215,00								

SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE

RUBRICA: INFR MOBIL PIANIF LLPP UNIV SERVIZIO:TUTELA PAESAGGIO BIODIVERSITA'

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE D=B+C	ECONOMIE E=A-(D+F)	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A	B	C	D	F=A-(D+E)		
NUMERO								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE L=H+I	ECONOMIE M=G-(L+N)	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
ESERCIZIO								G	H	I	L	N=G-(L+M)		
2012	2013	2014	DENOMINAZIONE							TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I			
			2.2.1.1047 ATTIVITA' DI PROMOZIONE E TUTELA - SPESE CORRENTI											
2060 2.2.1.1047	2060 2.2.1.1047		SPESE PER LA DEMOLIZIONE D'UFFICIO DI OPERE, ABUSIVAMENTE ESEGUITE, AI SENSI DELL'ARTICOLO 164, COMMA 3 DEL DECRETO LEGISLATIVO 29 OTTOBRE 1999, N. 490, IVI COMPRESI QUELLE RELATIVE ALL'AFFIDAMENTO DI INCARICHI PER LA REDAZIONE DEI PROGETTI DI DEMOLIZIONE E RIPRISTINO E PER LA STIMA DELL'INDENNITA' DOVUTA PER LA TRASGRESSIONE ART. 138 BIS, COMMA 3, L.R. 19.11.1991 N. 52 COME AGGIUNTO DALL'ART. 28, COMMA 1, L.R. 14.7.1992 N. 19 E INTEGRATO DALL'ART. 64, COMMA 3, L.R. 12.11.1997 N. 34; ART. 138 BIS, COMMA 4, L.R. 19.11.1991 N. 52 COME DA ULTIMA MODIFICAZIONE DALL'ART. 1, COMMA 36, L.R. 2001 N. 7 (SPESA OBBLIGATORIA)					C	-----	-----	-----	-----	-----	
		2074 2.2.1.1047	ONERI RELATIVI ALL'ATTIVITA' DI RICOGNIZIONE DELLE AREE VINCOLATE A SALVAGUARDIA E RECUPERO DEI VALORI PAESAGGISTICI ART. 3, COMMA 7, L.R. 26.7.2013 N. 6					C	10000,00	-----	-----	-----	-----	10000,00 F
			TOTALE : 2.2.1.1047					C	10000,00	-----	-----	-----	-----	10000,00 F
			2.2.2.1047 ATTIVITA' DI PROMOZIONE E TUTELA - SPESE D'INVESTIMENTO											
2063 2.2.2.1047	2063 2.2.2.1047		INTERVENTI DI SALVAGUARDIA E DI RECUPERO DEI VALORI PAESAGGISTICI - DI PARTE CAPITALE ART. 167, COMMA 6, DECRETO LEGISLATIVO 22.1.2004 N. 42					C	261441,35	-----	-----	-----	-----	261441,35
			TOTALE : 2.2.2.1047					C	261441,35	-----	-----	-----	-----	261441,35

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE A		SOMME PAGATE B		SOMME RIMASTE DA PAGARE C		TOTALE D=B+C		ECONOMIE E=A-(D+F)	
														SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)			
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013 G		RESIDUI PAGATI H		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE I		TOTALE L=H+I		ECONOMIE M=G-(L+N)	
ESERCIZIO																	
2012	2013	2014								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I					
			2.4.2.1053	2.4.2.1053	2.4.2.1053	2.4.2.1053 BONIFICHE SITI - SPESE D' INVESTIMENTO											
						CONCESSIONE CONTRIBUTO ALLA SOCIETA' COOPERATIVA GESTIONI TURISTICHE ASSISTENZIALI (GE. TUR. S.C.A.R.L.) PER LA REALIZZAZIONE DELL' INTERVENTO DI RIPRISTINO AMBIENTALE E PAESAGGISTICO DEGLI ACCESSI ALLA SPIAGGIA ART. 5 , COMMA 46 , L.R. 29.12.2011 N. 18											
						TOTALE : 2.4.2.1053											
						3.1.2.1057 CARTOGRAFIA - SPESE D' INVESTIMENTO											
						SPESE E COMPENSI PER STUDI, RICERCHE, RILIEVI E STRUMENTAZIONE TECNICA PER LA FORMAZIONE, CONSERVAZIONE, AGGIORNAMENTO E DIFFUSIONE DELLA CARTA TECNICA AEROFOTOGRAFICA E DELLA CARTOGRAFIA A PICCOLA SCALA, NONCHE' DELLE RELATIVE CARTOGRAFIE TEMATICHE DEL TERRITORIO REGIONALE ART. 104 , COMMA 1 , LETTERA A) , L.R. 1.3.1988 N. 7 ; ART. 104 , COMMA 1 , LETTERA C) , L.R. 1.3.1988 N. 7 COME SOSTITUITO DALL' ART. 2 , L.R. 27.12.1991 N. 63 ; ART. 4 , COMMA 1 , LETTERA D) , L.R. 27.12.1991 N. 63											
						TOTALE : 3.1.2.1057											

RUBRICA: INFR MOBIL PIANIF LLPP UNIV SERVIZIO:TUTELA PAESAGGIO BIODIVERSITA'

CAPITOLO			C													SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B		C			D		E		F			
NUMERO				G	H		I			L		M		N		
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE	R	S		T			U		V		W		
2012	2013	2014														
2762	2762	2762	9.1.1.3420 INTERVENTI SPECIFICI - SPESE CORRENTI													
9.1.1.3420	9.1.1.3420	9.1.1.3420	FINANZIAMENTO NELL' AMBITO DEL PROGRAMMA INFEE PER L' USO SOSTENIBILE NELLE AREE DI PREGIO PAESAGGISTICO COMMI 1124 E 1125, ART. 1 , L. 27.12.2006 N. 296	C	3000,00										3000,00	
			TOTALE : 9.1.1.3420	C	3000,00										3000,00	

C A P I T O L O			C					ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	TOTALE	E=A-(D+F)			
							SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)			
NUMERO			R					ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO							M=G-(L+N)			
			T					SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+N)		
2012	2013	2014	DENOMINAZIONE		T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I		
			10.1.1.1162	COMMISSIONI, ASSOCIAZIONI, CONVEGNI - SPESE CORRENTI						
9809	9809	9809	10.1.1.1162	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DI CONSIGLI, COMITATI, COLLEGI E COMMISSIONI, COMPRESI I GETTONI DI PRESENZA, LE INDENNITA' DI MISSIONE, IL RIMBORSO SPESE, I COMPENSI, GLI ASSEGNI AI RELATORI E PER LO STUDIO DI PARTICOLARI PROBLEMI REGIONALI, AL PERSONALE ESTRANEO ALLA REGIONE, NONCHE' SPESE PER L' ADESIONE AD ASSOCIAZIONI CHE SVOLGANO UN' ATTIVITA' CHE POSSA INTERESSARE LA REGIONE E PER LA PARTECIPAZIONE AGLI ONERI PER CONVEGNI, CONGRESSI ED INIZIATIVE PARTICOLARI PROMOSSI DA ISTITUZIONI, FONDAZIONI, ENTI ED ASSOCIAZIONI OVVERO DA UNA O PIU' REGIONI O COMITATI ORGANIZZATORI DALLE STESSE COSTITUITI, AI QUALI ADERISCE LA REGIONE, NONCHE' ONERI PER LA PARTECIPAZIONE DI AMMINISTRATORI AI SUDDETTI CONVEGNI, CONGRESSI ED INIZIATIVE - DIREZIONE CENTRALE AMBIENTE, ENERGIA E POLITICHE PER LA MONTAGNA	C	5000,00	-----	-----	-----	3000,00
				ART. 1 E ART. 2 , L.R. 28.10.1980 N. 58 ; ARTT. 2 , 4 BIS , L.R. 23.8.1982 N. 63 COME AGGIUNTO DALL' ART. 2 , COMMA PRIMO , L.R. 23.8.1984 N. 38 ; ART. 6 , COMMA 7 , L.R. 5.8.1996 N. 27 ; ART. 83 , COMMA 9 , L.R. 9.11.1998 N. 13 COME SOSTITUITO DALL' ART. 5 , COMMA 1 , L.R. 10.3.2004 N. 6 ; ART. 5 , COMMA 83 , L.R. 15.2.1999 N. 4 COMMA 4 BIS DELL' ART. 83 , L.R. 9.11.1998 N. 13 COME INSERITO DALL' ART. 24 , COMMA 1 , L.R. 24.5.2004 N. 15 ; ART. 83 , COMMA 10 , L.R. 9.11.1998 N. 13 COME SOSTITUITO DALL' ART. 5 , L.R. 10.3.2004 N. 6 ; ART. 4 , L.R. 25.10.2004 N. 25 COME SOSTITUITO DALL' ART. 1 , COMMA 1 , L.R. 1.8.2005 N. 16 ; ART. 4 , COMMA 5 , L.R. 15.12.2006 N. 29 ; ARTT. 56 , 62 , L.R. 23.2.2007 N. (CONTINUA)	R	23245,29	-----	1380,84	1380,84	2000,00
					T				21864,45	F

C A P I T O L O			SOMME PREVISTE A		SOMME PAGATE B		SOMME RIMASTE DA PAGARE C		TOTALE D=B+C		ECONOMIE E=A-(D+F)		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
											SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)		
NUMERO			RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013 G		RESIDUI PAGATI H		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE I		TOTALE L=H+I		ECONOMIE M=G-(L+N)		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO											SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+M)		
2012	2013	2014	DENOMINAZIONE		TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I						SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			(CONTINUA) 5										
			TOTALE : 10.1.1.1162										
					C	5000,00	-----	-----	-----			3000,00	
					R	23245,29	-----	1380,84	1380,84			2000,00	F
					T		-----	1380,84				21864,45	
			TOTALE : TUTELA PAESAGGIO BIODIVERSITA'		C	365441,35	-----	86000,00	86000,00			264441,35	
					R	637379,18	42785,00	572299,73	615084,73			15000,00	F
					T		42785,00	658299,73				22294,45	

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)		
																SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)		
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		
ESERCIZIO								G		H		I		L=H+I		M=G-(L+N)		
2012	2013	2014								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I				SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+M)		
			524. SERVIZIO UNIVERSITA' ED EDILIZIA SCOLASTICA															
			5.1.2.1089 IMPIANTI E ATTREZZATURE RICREATIVE E PER IL TEMPO LIBERO - SPESE D' INVESTIMENTO															
	5778		CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALLA PARROCCHIA SANTI PIETRO E PAOLO DI VILLALTA DI FAGGNA A COPERTURA DELLE SPESE SOSTENUTE PER L' AMPLIAMENTO DI UN FABBRICATO ADIBITO A CENTRO DI AGGREGAZIONE GIOVANILE ART. 6 , COMMA 83 , L.R. 31.12.2012 N. 27					C	60000,00	60000,00	-----	60000,00	-----	-----	-----	-----	-----	-----
	5.1.2.1089							R	-----	60000,00	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----
	6170		CONTRIBUTI PLURIENNALI A ENTI LOCALI, COMUNITA' PARROCCHIALI, SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI PER IL RECUPERO, LA SISTEMAZIONE E L' ADEGUAMENTO DEI RICREATORI, DEGLI ORATORI E DI CENTRI DI AGGREGAZIONE GIOVANILE NONCHE' PER L' ACQUISTO E IL RECUPERO DI EDIFICI DA ADIBIRE A TALI SCOPI					C	2560086,36	1109166,53	1448405,23	2557571,76	2514,60	-----	-----	-----	-----	
	5.1.2.1089							R	1445155,23	1428005,23	17150,00	1445155,23	-----	-----	-----	-----	-----	
	6174		CONTRIBUTI PLURIENNALI A PROVINCE, COMUNI, IN FORMA SINGOLA O ASSOCIATA, PARROCCHIE, ENTI PUBBLICI E PRIVATI SENZA FINI DI LUCRO PER L' ACQUISTO E PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI AVENTI RILEVANZA EDILIZIA, COMPRESIVI DELL' ACQUISTO DI ATTREZZATURE E ARREDI, DEGLI IMMOBILI ADIBITI A CENTRI DI AGGREGAZIONE GIOVANILI ART. 6 , COMMA 21 , L.R. 11.8.2011 N. 11 ; ART. 6 , COMMA 368 , L.R. 31.12.2012 N. 27					C	3170839,51	1293609,27	1710925,27	3004534,54	166304,97	-----	-----	-----		
	5.1.2.1089							R	581199,95	518299,95	62900,00	581199,95	-----	-----	-----	-----	-----	
	6180		CONTRIBUTI PLURIENNALI A ENTI LOCALI, COMUNITA' PARROCCHIALI, SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI PER IL RECUPERO, LA SISTEMAZIONE E L' ADEGUAMENTO DEI RICREATORI, DEGLI ORATORI E DI CENTRI DI AGGREGAZIONE GIOVANILE NONCHE' PER L' ACQUISTO E IL RECUPERO DI EDIFICI DA ADIBIRE A TALI SCOPI -TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE A ENTI DELLE AMMINISTRAZIONI LOCALI					C	184549,56	-----	184549,56	184549,56	-----	-----	-----	-----		
	5.1.2.1089							R	184549,56	184549,56	-----	184549,56	-----	-----	-----	-----		
								T	-----	184549,56	184549,56	-----	-----	-----	-----	-----		

SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		
								SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)						
								ECONOMIE N=G-(L+N)						
NUMERO									RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO									G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)	
									SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+M)					
2012	2013	2014	DENOMINAZIONE					T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I			
6181 5.1.2.1089	6181 5.1.2.1089	6181 5.1.2.1089	CONTRIBUTI PLURIENNALI A ENTI LOCALI, COMUNITA' PARROCCHIALI, SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI PER IL RECUPERO, LA SISTEMAZIONE E L' ADEGUAMENTO DEI RICREATORI, DEGLI ORATORI E DI CENTRI DI AGGREGAZIONE GIOVANILE NONCHE' PER L' ACQUISTO E IL RECUPERO DI EDIFICI DA ADIBIRE A TALI SCOPI -TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE AD ALTRI SOGGETTI					265500,00	265500,00	265500,00	265500,00	265500,00		
	9137 5.1.2.1089		CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALLA PARROCCHIA DI SANTA MARIA E GIULIANA DI CASTELLO IN COMUNE DI AVIANO A SOSTEGNO DELLE SPESE PER UN INTERVENTO DI MANUTENZIONE E MESSA A NORMA DELL' ORATORIO PARROCCHIALE E DELL' ANNESSA AREA SPORTIVO-RICREATIVA ART. 6 , COMMA 373 , L.R. 31.12.2012 N. 27					25000,00	25000,00			25000,00		
			TOTALE : 5.1.2.1089					6265975,43	2487775,80	3609380,06	6097155,86	168819,57		
								2476404,74	2596354,74	80050,00	2476404,74			
									4884130,54	3689430,06				
			5.3.2.5054 BIBLIOTECHE E MUSEI - SPESE D' INVESTIMENTO											
5559 5.3.2.5054	5559 5.3.2.5054	5559 5.3.2.5054	CONTRIBUTI PLURIENNALI COSTANTI AL COMUNE DI TRIESTE PER IL COMPLETAMENTO DEI LAVORI EDILI DEL COMPRESORIO DELL' EX MECCANOGRFICO DESTINATO ALLA REALIZZAZIONE DI UN POLO SCIENTIFICO, MUSEALE E CULTURALE ART. 9 , COMMA 47 , L.R. 29.12.2011 N. 18					300000,00		300000,00	300000,00	300000,00		
			TOTALE : 5.3.2.5054					300000,00		300000,00	300000,00			
										300000,00				
			6.1.2.5059 EDILIZIA SCOLASTICA - SPESE D' INVESTIMENTO											
	1418 6.1.2.5059		CONTRIBUTI STRAORDINARI A FAVORE DELLE AMMINISTRAZIONI PROVINCIALI PER VERIFICHE STRUTTURALI SU EDIFICI SCOLASTICI DI PROPRIA COMPETENZA ART. 7 , COMMA 37 , L.R. 31.12.2012 N. 27					460000,00	460000,00		460000,00	460000,00		
									460000,00					

C A P I T O L O			C					ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	TOTALE	E=A-(D+F)		
			SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	D=B+C	SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)		
			R	H	I	L=H+I	ECONOMIE		
NUMERO								M=G-(L+N)	F
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE					SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+M)	
2012	2013	2014						T	
			TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I				
1752 6.1.2.5059	1752 6.1.2.5059		70000,00	70000,00	---	70000,00	---		
				70000,00	---		---		
				70000,00	---		---		
2151 6.1.2.5059	2151 6.1.2.5059	2151 6.1.2.5059	674579,97	54279,20	13569,81	67849,01	---	606730,96	
			618874,24	90150,93	528723,31	618874,24	---		
				144430,13	542293,12		---		
5046 6.1.2.5059	5046 6.1.2.5059	5046 6.1.2.5059	50000,00	50000,00	---	50000,00	---		
				50000,00	---		---		
5057 6.1.2.5059	5057 6.1.2.5059	5057 6.1.2.5059	7715,73	2308,49	5407,24	7715,73	---		
				2308,49	5407,24		---		

RUBRICA: INFR MOBIL PIANIF LLPP UNIV SERVIZIO:UNIVERS EDILIZIA SCOLASTICA

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SOMME TRASFERITE					
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)	SOMME TRASFERITE AL 2014		F=A-(D+E)								
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SOMME TRASFERITE AL 2014					
ESERCIZIO								G		H		I		L=H+I		M=G-(L+N)			N=G-(L+M)				
2012	2013	2014						TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I													
5060 6.1.2.5059	5060 6.1.2.5059	5060 6.1.2.5059	CONTRIBUTI ANNUI COSTANTI SULLA SPESA RICONOSCIUTA AMMISSIBILE A FAVORE DI PROVINCE, COMUNI E ALTRI ENTI OBBLIGATI A FORNIRE LOCALI AD USO DELLE SCUOLE STATALI, PER LA COSTRUZIONE, L'AMPLIAMENTO, IL COMPLETAMENTO ED IL RIATTAMENTO DI EDIFICI DESTINATI A SEDE DI SCUOLE E ISTITUTI D'ISTRUZIONE PRIMARIA, SECONDARIA DI PRIMO E DI SECONDO GRADO, ARTISTICA E PROFESSIONALE, NONCHE' AI COMUNI, ALLE PROVINCE, AGLI ISTITUTI PUBBLICI DI ASSISTENZA, BENEFICIENZA E LORO CONSORZI, ENTI E ISTITUZIONI PER LA COSTRUZIONE, L'AMPLIAMENTO, IL COMPLETAMENTO ED IL RIATTAMENTO DI EDIFICI DESTINATI A SEDE DI SCUOLE MATERNE ART. 1 , L.R. 26.10.1965 N. 22 COME MODIFICATO DALL' ART. 11 , L.R. 30.8.1976 N. 48 (LEGGE ABROGATA) ART. 3 , L.R. 26.10.1965 N. 22 COME SOSTITUITO DALL' ART. 3 , L.R. 20.6.1967 N. 13 E MODIFICATO DALL' ART. 9 , L.R. 10.2.1972 N. 5 ; ART. 27 , COMMA 1 , L.R. 9.3.1988 N. 10					1859,22	309,87	1549,35	1859,22												
5061 6.1.2.5059	5061 6.1.2.5059	5061 6.1.2.5059	CONTRIBUTI ANNUI AI COMUNI DI CODROIPO DI TERZO D' AQUILEIA PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI URGENTI DI AMPLIAMENTO, ADEGUAMENTO E RISTRUTTURAZIONE DI EDIFICI SCOLASTICI ART. 5 , COMMA 10 , L.R. 26.1.2004 N. 1					160000,00	160000,00		160000,00			160000,00									

RUBRICA: INFR MOBIL PIANIF LLPP UNIV SERVIZIO:UNIVERS EDILIZIA SCOLASTICA

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE				
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)					
								SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)									
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE					
ESERCIZIO								G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)					
2012	2013	2014						T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I						
5062 6.1.2.5059	5062 6.1.2.5059	5062 6.1.2.5059	CONTRIBUTI ANNUI COSTANTI A FAVORE DEGLI ENTI OBBLIGATI E LORO CONSORZI, NONCHE' DEGLI ENTI DI CUI AGLI ARTT. 3 E 4 DELLA L.R. 3 AGOSTO 1977, N. 48, PER L' ACQUISTO, LA COSTRUZIONE, L' AMPLIAMENTO, IL COMPLETAMENTO, IL RIATTAMENTO, LA STRAORDINARIA MANUTENZIONE, LA SISTEMAZIONE DI EDIFICI SCOLASTICI DESTINATI O DA DESTINARE A SEDE DI SCUOLE MATERNE, ELEMENTARI, SECONDARIE DI PRIMO E DI SECONDO GRADO, PROFESSIONALI ED ARTISTICHE, NONCHE' PER OGNI INFRASTRUTTURA, INSERITA IN UN COMPLESSO SCOLASTICO, NECESSARIA PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' INTEGRATIVE DELLA SCUOLA E PER LA PROMOZIONE DELL' EFFETTIVO ESERCIZIO DEL DIRITTO ALLO STUDIO E CONTRIBUTI INTEGRATIVI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE GIA' FINANZIATE A CARICO DELLO STATO O DELLA REGIONE ART. 27 , COMMA 1 , L.R. 9.3.1988 N. 10					C									
								180,74				180,74	180,74				
												180,74					
5074 6.1.2.5059	5074 6.1.2.5059	5074 6.1.2.5059	CONTRIBUTI ANNUI COSTANTI ALLA PROVINCIA DI PORDENONE PER LA REALIZZAZIONE DI UN NUOVO ISTITUTO SCOLASTICO A PORDENONE - PORCIA - CORDENONS ART. 7 , COMMA 14 , L.R. 25.1.2002 N. 3					C	500000,00	500000,00			500000,00				
								1000000,00	500000,00	500000,00	500000,00	1000000,00					
									1000000,00	500000,00							
5185 6.1.2.5059	5185 6.1.2.5059	5185 6.1.2.5059	FINANZIAMENTO ALLE PROVINCE PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE DI EDILIZIA SCOLASTICA - COFINANZIAMENTO REGIONALE ART. 5 , COMMA 3 , L.R. 20.8.2007 N. 22 ; ART. 12 , COMMA 50 , L.R. 23.7.2009 N. 12					C									
								66666,00	16666,00			16666,00	16666,00	50000,00			
									16666,00								
5262 6.1.2.5059	5262 6.1.2.5059	5262 6.1.2.5059	FINANZIAMENTI AGLI ENTI OBBLIGATI PER INTERVENTI NEL CAMPO DELL' EDILIZIA SCOLASTICA - FONDI STATALI ART. 4 , L. 11.1.1996 N. 23					C									
								66666,00	16666,00			16666,00	16666,00	50000,00			
									16666,00								
5509 6.1.2.5059	5509 6.1.2.5059	5509 6.1.2.5059	CONTRIBUTI ANNUI COSTANTI AL COMUNE DI PORDENONE PER LA REALIZZAZIONE DI UNA SCUOLA MATERNA IN ZONA VILLANOVA ART. 6 , COMMA 4 , L.R. 23.1.2007 N. 1					C	98350,00		98350,00		98350,00				
								98350,00	98350,00			98350,00	98350,00				
									98350,00	98350,00							

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		
								SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)						
NUMERO								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE		
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE					G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)	SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+N)	
2012	2013	2014								TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I			
	9135 6.1.2.5059	9135 6.1.2.5059	CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI C VENZONE PER LA REALIZZAZIONE DI LAVORI DI R MANUTENZIONE E SUPERAMENTO DI BARRIERE T ARCHITETTONICHE DELLA NUOVA SCUOLA MATER_ NA COMUNALE ART. 7 , COMMA 32 , L.R. 31.12.2012 N. 27					70000,00		70000,00	70000,00			
9217 6.1.2.5059	9217 6.1.2.5059	9217 6.1.2.5059	CONTRIBUTI PLURIENNALI AL COMUNE DI CO C DROIPO PER L' AMPLIAMENTO E LA RISTRUTTU R RAZIONE DELLA SCUOLA MEDIA COMUNALE T ART. 7 , COMMA 130 , L.R. 23.1.2007 N. 1					100000,00	100000,00		100000,00			
TOTALE : 6.1.2.5059								2182929,97	1394279,20	181919,81	1576199,01			
								1860511,93	724451,29	1035860,64	1760511,93		606730,96	F
			6.3.1.1125 ATTIVITA' E SERVIZI - SPESE CORRENTI							2118730,49	1217780,45			100000,00
5089 6.3.1.1125	5089 6.3.1.1125		CONTRIBUTO ALLA UNIVERSITA' DI TRIESTE C E/O DI UDINE PER LA PARTECIPAZIONE AD UN R CONSORZIO TRA LE ISTITUZIONI SCIENTIFICHE T E LE UNIVERSITA' DEI PAESI DI CUI ALLA LEGGE 19/1991 AL FINE DELL' ISTITUZIONE DI UN MASTER IN POLITICHE COMUNITARIE ART. 11 , COMMA 1 , L.R. 13.9.1999 N. 25					54000,00	54000,00		54000,00			
5114 6.3.1.1125	5114 6.3.1.1125		CONTRIBUTO ALL' UNIVERSITA' DEGLI STUDI C DI TRIESTE PER LA FORMAZIONE DEGLI INSE R GNANTI DELLE SCUOLE CON LINGUA D' INSE T GNAMENTO SLOVENA E BILINGUE ART. 8 , COMMA 29 , L.R. 18.1.2006 N. 2					9000,00	9000,00		9000,00			
5120 6.3.1.1125	5120 6.3.1.1125		FINANZIAMENTO ANNUO AI CONSERVATORI DI C MUSICA DI TRIESTE E DI UDINE PER LA REA R LIZZAZIONE DI PROGRAMMI DI INIZIATIVE DI T DATTICHE, DI RICERCA, DI PERFEZIONAMENTO E SPECIALIZZAZIONE ART. 7 , COMMA 20 , L.R. 25.1.2002 N. 3					60000,00	60000,00		60000,00			

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
					A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)	
					SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)					
					ECONOMIE N=G-(L+N)					
NUMERO			R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE		G	H	I	L=H+I	SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+M)	
2012	2013	2014					T	TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I	
5129 6.3.1.1125	5129 6.3.1.1125	5129 6.3.1.1125	SPESE PER IL FINANZIAMENTO DI PROGRAMMI ED INIZIATIVE DIDATTICHE E SCIENTIFICHE DEI CONSORZI PER LO SVILUPPO UNIVERSITARIO OPERANTI NEI CAPOLUOGHI PROVINCIALI DI GORIZIA E DI PORDENONE ART. 15 , COMMA SECONDO , L.R. 2.7.1969 N. 11 COME DA ULTIMO SOSTITUITO DALL' ART. 8 , COMMA 32 , L.R. 18.1.2006 N. 2		C R T	440000,00 267000,00	----- 135000,00 135000,00	440000,00 132000,00 572000,00	440000,00 267000,00	----- ----- -----
5131 6.3.1.1125	5131 6.3.1.1125		SPESE PER IL FINANZIAMENTO DI PROGRAMMI DI INIZIATIVE DIDATTICHE E SCIENTIFICHE DELLA SCUOLA INTERNAZIONALE SUPERIORE DI STUDI AVANZATI (SISSA) ART. 15 , COMMA PRIMO , L.R. 2.7.1969 N. 11 COME DA ULTIMO SOSTITUITO DALL' ART. 8 , COMMA 32 , L.R. 18.1.2006 N. 2 ; ART. 5 , COMMA 54 , L.R. 22.2.2000 N. 2		C R T	----- 120000,00	----- 120000,00 120000,00	----- ----- -----	----- 120000,00	----- ----- -----
5328 6.3.1.1125	5328 6.3.1.1125		FINANZIAMENTO DI PROGRAMMI DI INTERVENTO A FAVORE DEL SISTEMA UNIVERSITARIO		C R T	203901,77	203901,77	----- ----- 203901,77	203901,77	----- ----- -----
5721 6.3.1.1125	5721 6.3.1.1125		CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL CONSORZIO UNIVERSITARIO DI PORDENONE A SOSTEGNO DELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO E LA REALIZZAZIONE DELLE PROPRIE ATTIVITA' ISTITUZIONALI ART. 7 , COMMA 71 , L.R. 25.7.2012 N. 14		C R T	----- 500000,00	----- 500000,00 500000,00	----- ----- -----	----- 500000,00	----- ----- -----
8900 6.3.1.1125	8900 6.3.1.1125	8900 6.3.1.1125	FONDO PER IL FINANZIAMENTO DEL SISTEMA UNIVERSITARIO REGIONALE - SPESE CORRENTI ART. 4 , COMMA 2 , LETTERE A) , B) , C) , L.R. 17.2.2011 N. 2 ; ART. 9 , COMMA 29 , L.R. 29.12.2011 N. 18		C R T	4000000,00 1500000,00	----- ----- -----	4000000,00 1500000,00 5500000,00	4000000,00 1500000,00	----- ----- -----

RUBRICA: INFR MOBIL PIANIF LLPP UNIV SERVIZIO:UNIVERS EDILIZIA SCOLASTICA

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)			
NUMERO								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE			
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE					G		H		I		L=H+I		AL 2014 F=A-(D+E)			
2012	2013	2014								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I							
	9134 6.3.1.1125		FINANZIAMENTO ALL' UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE PER LA REALIZZAZIONE DI UN PROGETTO FINALIZZATO AD INTRODURRE UN SISTEMA DI VALUTAZIONE DEGLI ESITI DELL' APPRENDIMENTO EFFETTIVO DEI LAUREANDI ART. 7 , COMMA 62 , L.R. 31.12.2012 N. 27					20000,00		20000,00				20000,00					
			TOTALE : 6.3.1.1125					4663901,77		223901,77		4440000,00		4663901,77					
								2510000,00		878000,00		1632000,00		2510000,00					
										1101901,77		6072000,00							
			6.3.2.1125 ATTIVITA' E SERVIZI - SPESE D' INVESTIMENTO																
5095 6.3.2.1125	5095 6.3.2.1125	5095 6.3.2.1125	CONTRIBUTI PLURIENNALI ALLA PROVINCIA DI UDINE A RIDUZIONE O A COPERTURA DEGLI ONERI PER L' AMMORTAMENTO DEL MUTUO FINALIZZATO ALLA REALIZZAZIONE DELLA NUOVA SEDE DEL CONSERVATORIO JACOPO TOMADINI ART. 6 , COMMA 30 , L.R. 2.2.2005 N. 1 ; ART. 7 , COMMA 9 , L.R. 23.1.2007 N. 1					186000,00				186000,00		186000,00		186000,00			
								186000,00		186000,00		186000,00		186000,00		186000,00			
5527 6.3.2.1125	5527 6.3.2.1125		FINANZIAMENTO DI PROGRAMMI PER LO SVILUPPO DELL' ISTRUZIONE UNIVERSITARIA PROMOSI DAI CONSORZI PER LO SVILUPPO DEGLI INSEGNAMENTI UNIVERSITARI E/O DALLE AZIENDE CAMERALI SPECIALI OPERANTI NEI CAPOLUOGHI DI PROVINCIA DI GORIZIA E PORDENONE ART. 15 , L.R. 2.7.1969 N. 11																
5529 6.3.2.1125	5529 6.3.2.1125		FINANZIAMENTO DI PROGRAMMI DEL CONSORZIO PER LO SVILUPPO INTERNAZIONALE DELL' UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE E DEL CONSORZIO UNIVERSITARIO DEL FRIULI ART. 5 , COMMA 54 , L.R. 22.2.2000 N. 2																

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		
NUMERO								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	SOMME TRASFERITE AL 2014	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE					G	H	I	L=H+I	F=A-(D+E)		
2012	2013	2014								RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013			SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								T		Q=C+I				
								P=B+H						
	5744 6.3.2.1125	5744 6.3.2.1125	CONTRIBUTO PLURIENNALE ALLA PROVINCIA DI UDINE PER LA RISTRUTTURAZIONE DI UNA PORZIONE DELL' EDIFICIO DENOMINATO EX TRIBUNALE PER LE ATTIVITA' DEL CONSERVATORIO JACOPO TOMADINI DI UDINE E PER LA FRUIZIONE PUBBLICA ART. 7 , COMMA 59 , L.R. 31.12.2012 N. 27					200000,00					200000,00	F
			TOTALE : 6.3.2.1125					386000,00		186000,00	186000,00		200000,00	F
			6.3.2.1126 OPERE DI EDILIZIA UNIVERSITARIA - SPESE D' INVESTIMENTO					186000,00	186000,00		186000,00			
									186000,00	186000,00				
3305 6.3.2.1126	3305 6.3.2.1126	3305 6.3.2.1126	CONTRIBUTI PLURIENNALI COSTANTI ALL' UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE PER LA REALIZZAZIONE DELLE OPERE DI COMPLETAMENTO DELLA RISTRUTTURAZIONE DELL' IMMOBILE RENATI DI UDINE, NONCHE' LA MESSA IN SICUREZZA DELL' IMMOBILE EX STELLA MATTUTINA DI VIA NIZZA E LA SISTEMAZIONE DELL' AREA EX LOCCHI DI VIA MARGOTTI ART. 7 , COMMA 16 , L.R. 30.12.2009 N. 24					120000,00		120000,00	120000,00			
								360000,00		360000,00	360000,00			
										480000,00				
3332 6.3.2.1126	3332 6.3.2.1126	3332 6.3.2.1126	CONTRIBUTI PLURIENNALI COSTANTI ALL' UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE ART. 7 , COMMA 17 , L.R. 29.12.2010 N. 22					100000,00		100000,00	100000,00			
								200000,00		200000,00	200000,00			
										300000,00				
3365 6.3.2.1126	3365 6.3.2.1126	3365 6.3.2.1126	CONTRIBUTI PLURIENNALI COSTANTI ALL' UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE PER L' AMMORTAMENTO DEL MUTUO CONTRATTO PER LA REALIZZAZIONE DI LABORATORI DI RICERCA PER LA FACOLTA' DI MEDICINA ART. 7 , COMMA 5 , L.R. 23.1.2007 N. 1					415000,00		415000,00	415000,00			
								2075000,00		2075000,00	2075000,00			
										2490000,00				
4719 6.3.2.1126	4719 6.3.2.1126	4719 6.3.2.1126	FINANZIAMENTO PLURIENNALE ALL' UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE PER LA PROGETTAZIONE E PER LA REALIZZAZIONE DELLA VIABILITA' DI COLLEGAMENTO TRA LA NUOVA CASA DELLO STUDENTE E IL POLO SCIENTIFICO DIRIZZI ART. 9 , COMMA 32 , L.R. 29.12.2011 N. 18					25000,00		25000,00	25000,00			
								25000,00		25000,00	25000,00			
										50000,00				

RUBRICA: INFR MOBIL PIANIF LLPP UNIV SERVIZIO:UNIVERS EDILIZIA SCOLASTICA

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)			
NUMERO			R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO			G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)			
2012	2013	2014	T		TOTALE PAGAMENTI	RESIDUI PASSIVI				SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			P=B+H	Q=C+I						
5082 6.3.2.1126	5082 6.3.2.1126	5082 6.3.2.1126	CONTRIBUTI PLURIENNALI AL COMUNE DI PORDENONE A SOLLIEVO DEGLI ONERI RELATIVI ALL' AMMORTAMENTO DEL MUTUO CONTRATTO PER FINANZIARE LA COSTRUZIONE DELLA SEDE DEL DIPARTIMENTO DI RICERCHE DEL CONSORZIO UNIVERSITARIO DI PORDENONE ART. 6 , COMMA 27 , L.R. 2.2.2005 N. 1	C	196900,63 393801,26	196900,63 196900,63	196900,63 393801,26	196900,63 393801,26		
5096 6.3.2.1126	5096 6.3.2.1126	5096 6.3.2.1126	CONTRIBUTI PLURIENNALI COSTANTI AI CONSORZI ISTITUITI PER LO SVILUPPO DEGLI STUDI UNIVERSITARI, AGLI ENTI PUBBLICI, E ALLE CAMERE DI COMMERCIO PER LA PROGETTAZIONE, L' ACQUISTO, LA COSTRUZIONE, L' AMPLIAMENTO, IL RIATTO E LA RISTRUTTURAZIONE DI EDIFICI DA DESTINARE A SEDI UNIVERSITARIE, AI SERVIZI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO E PER L' ACQUISTO DI ATTREZZATURE DIDATTICHE E SCIENTIFICHE PER L' ISTRUZIONE UNIVERSITARIA ART. 8 , COMMA 31 , L.R. 30.12.2008 N. 17 ; ART. 33 , COMMA 1 , L.R. 5.2.1992 N. 4 COME MODIFICATO DALL' ART. 89 , COMMA 1 , L.R. 7.9.1992 N. 30 ; ART. 5 , COMMA 24 , L.R. 26.1.2004 N. 1 ; ART. 6 , COMMA 33 , L.R. 2.2.2005 N. 1 ; ART. 8 , COMMA 26 , L.R. 30.12.2008 N. 17	C	7221144,20 33989529,10	761932,90 7137594,69 7899527,59	6459158,95 26851734,39 33510893,34	7221091,85 33989529,08	52,35 0,02	
5196 6.3.2.1126	5196 6.3.2.1126	5196 6.3.2.1126	CONTRIBUTI ALL' UNIVERSITA' DI UDINE PER L' AMMORTAMENTO DEL MUTUO CONTRATTO PER LA RISTRUTTURAZIONE DELLA SEDE UNIVERSITARIA DENOMINATA "POLO DEI RIZZI" ART. 8 , COMMA 38 , L.R. 18.1.2006 N. 2	C	750000,00 4500000,00	----- -----	750000,00 4500000,00 5250000,00	750000,00 4500000,00	----- -----	
5261 6.3.2.1126	5261 6.3.2.1126	5261 6.3.2.1126	CONTRIBUTI PLURIENNALI AI SOGGETTI PARTE DELL' ACCORDO DI PROGRAMMA STIPULATO PER L' ATTUAZIONE DI OPERE E INTERVENTI EDILIZI E PER L' ACQUISTO DI ARREDI E ATTREZZATURE FINALIZZATI AL POTENZIAMENTO DEL SISTEMA UNIVERSITARIO, DELL' ALTA FORMAZIONE E DELLA RICERCA SCIENTIFICA NEL FRIULI VENEZIA GIULIA ART. 5 , COMMA 117 , L.R. 28.12.2007 N. 30 ; ART. 8 , COMMA 29 , L.R. 30.12.2008 N. 17	C	1689555,54 6473177,53	1028,08 706442,58 707470,66	1688527,46 5766734,95 7455262,41	1689555,54 6473177,53	----- -----	

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	
NUMERO			T		AL 01/01/2013			L=H+I		
ESERCIZIO					G	H	I		AL 2014	
2012	2013	2014	DENOMINAZIONE			TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I		N=6-(L+M)	
									N=6-(L+M)	
5308 6.3.2.1126	5308 6.3.2.1126	5308 6.3.2.1126	FINANZIAMENTO ALLA SISSA, CON OBBLIGO DI RESTITUZIONE, PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE COMPLEMENTARI DEL COMPLESSO IMMOBILIARE DELL' EX OSPEDALE SANTORIO DI TRIESTE DA ADIBIRE A SEDE DELLA SCUOLA ART. 8 , COMMA 13 , L.R. 23.7.2009 N. 12		C R T	270000,00 810000,00	----- 270000,00 270000,00	270000,00 540000,00 810000,00	270000,00 810000,00	----- ----- -----
5322 6.3.2.1126	5322 6.3.2.1126		FINANZIAMENTI PLURIENNALI PER INTERVENTI EDILIZI A FAVORE DEL SISTEMA UNIVERSITARIO ART. 4 , COMMA 2 , LETTERA D) , L.R. 17.2.2011 N. 2		C R T	----- -----	----- -----	----- -----	----- -----	----- -----
5959 6.3.2.1126	5959 6.3.2.1126	5959 6.3.2.1126	CONTRIBUTO A FAVORE DELL' UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE PER IL RECUPERO CONSERVATIVO DELL' IMMOBILE SITO A TRIESTE, VIA UNIVERSITA' N. 7 ART. 7 , COMMA 76 , L.R. 11.8.2011 N. 11		C R T	46800,71 93601,42	----- -----	46800,71 93601,42 140402,13	46800,71 93601,42	----- -----
6069 6.3.2.1126	6069 6.3.2.1126	6069 6.3.2.1126	CONTRIBUTO STRAORDINARIO PLURIENNALE ALL' UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE PER LA REALIZZAZIONE DI LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE DEI FABBRICATI SITUATI NEL PARCO DI SAN GIOVANNI DI TRIESTE ART. 7 , COMMA 21 , L.R. 23.1.2007 N. 1		C R T	500000,00 1800000,00	----- -----	500000,00 1800000,00 2100000,00	500000,00 1800000,00	----- -----
			TOTALE : 6.3.2.1126		C R T	11134401,08 50719909,31	762960,98 8510937,90 9073898,88	10571387,75 42408971,39 52780359,14	11134348,73 50719909,29	52,35 0,02
			6.4.2.1128 DIRITTO ALLO STUDIO - ISTRUZIONE SUPERIORE E UNIVERSITARIA - SPESE D' INVESTIMENTO							
3363 6.4.2.1128	3363 6.4.2.1128	3363 6.4.2.1128	CONTRIBUTO STRAORDINARIO PLURIENNALE AL CENTRO CULTURALE CASA ZANUSSI DI PORDENONE PER LA REALIZZAZIONE DI LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE E DI AMPLIAMENTO DELLA "CASA DELLO STUDENTE ANTONIO ZANUSSI DI PORDENONE" ART. 7 , COMMA 3 , L.R. 23.1.2007 N. 1		C R T	249105,16 249105,16	----- 249105,16	249105,16 ----- 249105,16	249105,16 249105,16	----- -----

RUBRICA: INFR MOBIL PIANIF LLPP UNIV SERVIZIO:UNIVERS EDILIZIA SCOLASTICA

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)	
								SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)					
NUMERO								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE					G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)	
2012	2013	2014						T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I		
5097 6.4.2.1128	5097 6.4.2.1128	5097 6.4.2.1128	CONTRIBUTI PLURIENNALI AD ENTI PUBBLICI, A CONSORZI PER LO SVILUPPO DEGLI STUDI UNIVERSITARI, AGLI E.R. DI.S.U., AGLI ENTI LOCALI, ALLE CAMERE DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO ED AGRICOLTURA E DELLE ISTITUZIONI PUBBLICHE E PRIVATE A CARATTERE CULTURALE O ASSISTENZIALE, PER LA REALIZZAZIONE, LA RISTRUTTURAZIONE E L' ADEGUAMENTO ALLE VIGENTI NORME DI SICUREZZA, DI RESIDENZE, PENSIONATI E CASE DELLO STUDENTE DESTINATI ALL' ACCOGLIMENTO DI STUDENTI UNIVERSITARI ART. 1 , L.R. 5.4.1985 N. 18 ABROGATO DALL' ART. 7 , COMMA 24 , LETTERA A) , L.R. 23.1.2007 N. 1 ; ART. 24 , COMMA 3 , L.R. 1.2.1991 N. 4 COME MODIFICATO DALL' ART. 5 , COMMA 24 , L.R. 26.1.2004 N. 1 E ABROGATI DALL' ART. 7 , COMMA 24 , LETTERA B) , L.R. 23.1.2007 N. 1					2897458,64 5767492,83	231876,17 2664960,59 2896836,76	2664928,43 3102532,24 5767460,67	2896804,60 5767492,83	654,04	
5109 6.4.2.1128	5109 6.4.2.1128		CONTRIBUTO DECENNALE AL COMUNE DI GORIZIA PER I LAVORI DI RECUPERO DELL' EX CONVETTO DI SANTA CHIARA DA UTILIZZARE COME SEDE UNIVERSITARIA ART. 7 , COMMA 23 , L.R. 25.1.2002 N. 3					200000,00	200000,00 200000,00		200000,00		
5318 6.4.2.1128	5318 6.4.2.1128	5318 6.4.2.1128	CONTRIBUTI PLURIENNALI COSTANTI ALL' ERDISU DI UDINE PER LA REALIZZAZIONE DELLE OPERE INTEGRATIVE ALL' INTERVENTO DI COSTRUZIONE DELLA NUOVA CASA DELLO STUDENTE NEL POLO UNIVERSITARIO DEI RIZZI IN UDINE ART. 7 , COMMA 22 , L.R. 30.12.2009 N. 24					107000,00	107000,00 107000,00		107000,00		
5700 6.4.2.1128	5700 6.4.2.1128	5700 6.4.2.1128	FINANZIAMENTO ALL' ERDISU DI TRIESTE, NERI MUTUO INCLUSI, PER LA FORNITURA POSA IN OPERA ARREDI ED ATTREZZATURE PER LE CASE DELLO STUDENTE DI VIA GOZZI N. 5 ED E1 - E2 DI TRIESTE ART. 7 , COMMA 15 , L.R. 16.7.2010 N. 12					42400,00 84800,00	42400,00 42400,00 42400,00	42400,00 84800,00	42400,00 84800,00		

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)		
								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)		
NUMERO			DENOMINAZIONE					G		H		I		L=H+I		M=G-(L+N)		
ESERCIZIO								N=O-(L+M)										
2012	2013	2014								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I						
6065 6.4.2.1128	6065 6.4.2.1128	6065 6.4.2.1128	CONTRIBUTI PLURIENNALI AGLI E.R. DI.S.U. PER L' AMMORTAMENTO DI MUTUI CONTRATTI PER LA REALIZZAZIONE DI ALLOGGI O RESIDENZE PER STUDENTI UNIVERSITARI ART. 7 , COMMA 14 , L.R. 23.1.2007 N. 1 (LEGGE ABROGATA)					C	170000,00	-----	170000,00	170000,00	523389,68	170000,00	523389,68	523389,68	-----	-----
								R	523389,68	170000,00	188072,11	353389,68	170000,00	523389,68	523389,68	-----	-----	
								T		170000,00	188072,11	523389,68	170000,00	523389,68	523389,68	-----	-----	
6067 6.4.2.1128	6067 6.4.2.1128	6067 6.4.2.1128	CONTRIBUTI PLURIENNALI AD ENTI PUBBLICI, SINGOLI O ASSOCIATI, CONSORZI ISTITUITI PER LO SVILUPPO DEGLI STUDI UNIVERSITARI, NONCHE' AD ENTI PRIVATI SENZA SCOPO DI LUCRO, OPERANTI NEL SETTORE DEL DIRITTO ALLO STUDIO PER L' AMMORTAMENTO DI MUTUI CONTRATTI PER LA REALIZZAZIONE DI ALLOGGI O RESIDENZE PER STUDENTI UNIVERSITARI ART. 7 , COMMA 15 , L.R. 23.1.2007 N. 1 (LEGGE ABROGATA)					C	229801,44	41000,00	188072,11	229072,11	573861,76	188072,11	185789,65	573861,76	729,33	-----
								R	573861,76	188072,11	185789,65	573861,76	229072,11	185789,65	573861,76	-----	-----	
								T		229072,11	185789,65	573861,76	229072,11	185789,65	573861,76	-----	-----	
			TOTALE : 6.4.2.1128					C	3695765,24	379876,17	3314505,70	3694381,87	7198649,43	3314505,70	7198649,43	1383,37	-----	
								R	7198649,43	3514537,86	3684111,57	7198649,43	3514537,86	3684111,57	-----	-----		
								T		3894414,03	6998617,27	7198649,43	3894414,03	6998617,27	-----	-----		
			6.5.2.1130 ISTITUZIONI SCIENTIFICHE - SPESE D' INVESTIMENTO															
5093 6.5.2.1130	5093 6.5.2.1130	5093 6.5.2.1130	CONTRIBUTI PLURIENNALI ALLA SCUOLA INTERNAZIONALE SUPERIORE DI STUDI AVANZATI (SISSA) A RIDUZIONE O A COPERTURA DEGLI ONERI D' AMMORTAMENTO DEL MUTUO PER LA REALIZZAZIONE DI UNA NUOVA SEDE ART. 6 , COMMA 24 , L.R. 2.2.2005 N. 1					C	1745000,00	1395000,00	350000,00	1745000,00	350000,00	1395000,00	350000,00	1745000,00	-----	-----
								R	350000,00	350000,00	-----	350000,00	350000,00	-----	-----	-----	-----	
								T		1745000,00	350000,00	350000,00	1745000,00	350000,00	-----	-----		
5605 6.5.2.1130	5605 6.5.2.1130	5605 6.5.2.1130	CONTRIBUTI PLURIENNALI ALLA "SINCROTRONE TRIESTE SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI" A SOLLIEVO DEGLI ONERI RELATIVI AI MUTUI STIPULATI PER INVESTIMENTI FINALIZZATI ALLO SVILUPPO DELLA MACCHINA DI LUCE DI SINCROTRONE ART. 6 , COMMA 47 , L.R. 26.1.2004 N. 1					C	1500000,00	1500000,00	-----	1500000,00	-----	1500000,00	-----	1500000,00	-----	-----
								R	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----
								T		1500000,00	-----	-----	1500000,00	-----	-----	-----	-----	
			TOTALE : 6.5.2.1130					C	3045000,00	2695000,00	350000,00	3045000,00	350000,00	2695000,00	350000,00	3045000,00	-----	-----
								R	350000,00	350000,00	-----	350000,00	350000,00	-----	350000,00	-----	-----	
								T		3045000,00	350000,00	350000,00	3045000,00	350000,00	350000,00	-----	-----	

SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE

RUBRICA: INFR MOBIL PIANIF LLPP UNIV SERVIZIO:UNIVERS EDILIZIA SCOLASTICA

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		
NUMERO								R					SOMME TRASFERITE AL 2014	
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	F=A-(D+E)	
2012	2013	2014						G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)	SOMME TRASFERITE AL 2014	
								T					N=G-(L+M)	
								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013			Q=C+I	
			6.5.2.3300 CENTRI INNOVAZIONE E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO - SPESE D'INVESTIMENTO											
5092	5092	5092	CONTRIBUTI PLURIENNALI A ENTI PUBBLICI, LORO CONSORZI O SOGGETTI A PREVALENTE PARTECIPAZIONE PUBBLICA A FRONTE DEI MUTUI CONTRATTI PER LA COSTRUZIONE, L'ACQUISTO E LA RISTRUTTURAZIONE DI IMMOBILI, ARREDI ED ATTREZZATURE PER L'ATTIVITA' ISTITUZIONALE DI PARCHI SCIENTIFICI E TECNOLOGICI				2126945,02	-----	2108579,76	2108579,76	2108579,76	18365,26		
6.5.2.3300	6.5.2.3300	6.5.2.3300	ART. 6 , COMMA 21 , L.R. 2.2.2005 N. 1				5793723,98	2108579,76	3685144,22	5793723,98	5793723,98	-----		
			CONTRIBUTI AGLI ENTI PUBBLICI O AI CONSORZI DA ESSI COSTITUITI, AGLI ENTISTORI DEI PARCHI SCIENTIFICI E TECNOLOGICI E INCUBATORI DI IMPRESE PER LA PROGETTAZIONE, L'ACQUISTO, LA COSTRUZIONE, L'AMPLIAMENTO, IL RIATTO E LA RISTRUTTURAZIONE DI IMMOBILI DESTINATI AD OSPITARE L'ATTIVITA' DEI MEDESIMI NONCHE' PER L'ACQUISTO E L'IMPIANTO DI ARREDAMENTI, STRUMENTI E ATTREZZATURE DEGLI EDIFICI COMMERCIALI E 2 BIS DELL'ART. 9 , L.R. 30.4.2003 N. 11 COME DA ULTIMO MODIFICATO DALL'ART. 31 , COMMA 1 , L.R. 4.6.2004 N. 18 ED ABROGATO DALL'ART. 6 , COMMA 20 , L.R. 2.2.2005 N. 1				-----	-----	-----	-----	-----	-----		
5108	5108		TOTALE : 6.5.2.3300				2126945,02	-----	2108579,76	2108579,76	2108579,76	18365,26		
6.5.2.3300	6.5.2.3300						5793723,98	2108579,76	3685144,22	5793723,98	5793723,98	-----		

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)			
NUMERO			R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO			G	H	I	L=H+I	M=6-(L+N)			
2012	2013	2014	T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I		N=6-(L+M)		
			6.6.1.3304 PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE - SPESE CORRENTI							
4724	4724	4724	CONTRIBUTO ALL' UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE PER STUDIO DI FATTIBILITA' DELLA CITTA' METROPOLITANA DI TRIESTE ART. 9 , COMMA 44 , L.R. 29.12.2011 N. 18 ; ART. 7 , COMMA 80 , L.R. 25.7.2012 N. 14		C	12000,00	12000,00	12000,00		
6.6.1.3304	6.6.1.3304	6.6.1.3304			R		12000,00			
			TOTALE : 6.6.1.3304		T	12000,00	12000,00	12000,00		
			8.2.2.1141 STRUTTURE - SPESE D' INVESTIMENTO							
5267	5267	5267	INTERVENTI PER LO SVILUPPO DEL SISTEMA TERRITORIALE DEI SERVIZI SOCIO EDUCATIVI - ASILI NIDO PRIVATI - FONDI STATALI COMMA 1259 ART. 1 , L. 27.12.2006 N. 296		C	500000,00				
8.2.2.1141	8.2.2.1141	8.2.2.1141			R				500000,00	F
			FONDO DI PARTE INVESTIMENTO PER SERVIZI PER LA PRIMA INFANZIA - FONDI STATALI COMMA 1259 ART. 1 , L. 27.12.2006 N. 296		C	5082898,00	965115,78	3665972,79	4631088,57	
5366	5366	5366			R	66495,00	66495,00	66495,00	451809,43	F
8.2.2.1141	8.2.2.1141	8.2.2.1141			T		965115,78	3732467,79		
			FONDI DI PARTE INVESTIMENTO PER SERVIZI PER LA PRIMA INFANZIA - FONDI REGIONALI ART. 11 , COMMA 16 , L.R. 23.7.2009 N. 12		C					
5367	5367	5367			R	218019,34	168802,26	33161,63	201963,89	16055,45
8.2.2.1141	8.2.2.1141	8.2.2.1141			T		168802,26	33161,63		
			FONDO PER LE SPESE D' INVESTIMENTO PLURIENNALI DESTINATO ALLA REALIZZAZIONE DI UN' ADEGUATA RETE DI SERVIZI PER LA PRIMA INFANZIA ART. 15 BIS , COMMA 3 BIS , L.R. 18.8.2005 N. 20		C					
5368	5368	5368			R					
8.2.2.1141	8.2.2.1141	8.2.2.1141			T					
			FONDI DI PARTE INVESTIMENTO PER SERVIZI PER LA PRIMA INFANZIA - FONDI REGIONALI - REISCRIZIONE SOMME ANNO PRECEDENTE ART. 11 , COMMA 16 , L.R. 23.7.2009 N. 12		C	555309,44	297950,26	249217,64	547167,90	8141,54
5370	5370	5370			R		297950,26	249217,64		
8.2.2.1141	8.2.2.1141	8.2.2.1141			T					

RUBRICA: INFR MOBIL PIANIF LLPP UNIV SERVIZIO:UNIVERS EDILIZIA SCOLASTICA

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)	SOMME TRASFERITE AL 2014		F=A-(D+E)				
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE			
ESERCIZIO								G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)		SOMME TRASFERITE AL 2014		N=G-(L+M)			
2012	2013	2014						TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I									
5920 8.2.2.1141	5920 8.2.2.1141	5920 8.2.2.1141	FINANZIAMENTI PER LA REALIZZAZIONE, ADEGUAMENTO E RISTRUTTURAZIONE DELLA RETE DEI SERVIZI PER LA PRIMA INFANZIA ART. 70 , L. 28.12.2001 N. 448					C	588798,71	175627,96	413170,75	588798,71	-----	-----					
			TOTALE : 8.2.2.1141					C	6727006,15	1438694,00	4328361,18	5767055,18	8141,54	951809,43					F
			12.2.4.3480 ALTRE PARTITE DI GIRO - SPESE PER PARTITE DI GIRO					R	284514,34	168802,26	99656,63	268458,89	16055,45						
								T		1607496,26	4428017,81								
5295 12.2.4.3480	5295 12.2.4.3480		FINANZIAMENTO ALL' ERDISU DI UDINE, QUALE ANTICIPAZIONE DEL COFINANZIAMENTO STATALE, CON OBBLIGO DI RESTITUZIONE, PER LA COSTRUZIONE DELLA NUOVA CASA DELLO STUDENTE NEL POLO UNIVERSITARIO DEI RIZZI DI UDINE ART. 8 , COMMA 23 , L.R. 23.7.2009 N. 12					C	-----	-----	-----	-----	-----	-----					
			TOTALE : 12.2.4.3480					C	-----	-----	-----	-----	-----	-----					
			TOTALE : UNIVERS EDILIZIA SCOLASTICA					C	40527924,66	9582487,92	29190134,26	38572622,18	196762,09	1758540,39					F
								R	71591513,73	18637663,81	52637794,45	71275458,26	116055,47						
								T		28020151,73	81827928,71								

CAPITOLO			C					R					T					SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE														
			A	B	C	TOTALE	ECONOMIE																									
			SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	D=B+C	E=A-(D+F)																									
								SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)																								
NUMERO			R					ECONOMIE																								
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE					N=G-(L+N)																								
								SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+N)																								
2012	2013	2014																														
								T																								
								TOTALE PAGAMENTI P=B+H					RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I																			
			568. DIRETTORE CENTRALE INFRASTRUTTURE, MOBILITA', PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, LAVORI PUBBLICI, UNIVERSITA'																													
			3.10.2.2007 PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE - SPESE D' INVESTIMENTO																													
	3684	3684	FONDO PER LA COPERTURA DELLE SPESE DERIVANTI DALL' APPLICAZIONE DELL' ISTITUTO DELL' ACCORDO BONARIO DI CUI ALL' ARTICOLO 240 DEL DECRETO LEGISLATIVO 163/2006 - DIREZIONE CENTRALE, INFRASTRUTTURE, MOBILITA', PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, LAVORI PUBBLICI					C					500000,00					474816,35					474816,35					25183,65				
	3.10.2.2007	3.10.2.2007	ART. 4 , COMMA 13 , L.R. 26.7.2013 N. 6					R					-----					-----					-----					-----				
			TOTALE : 3.10.2.2007					C					500000,00					474816,35					474816,35					25183,65				
								R					-----					-----					-----					-----				
								T					-----					474816,35					-----					-----				

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE		
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)				
								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		SOMME TRASFERITE AL 2014				
NUMERO			DENOMINAZIONE					G		H		I		L=H+I		F=A-(D+E)				
ESERCIZIO								M=G-(L+N)		N=G-(L+M)										
2012	2013	2014								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I								
9819	9819	9819	10.1.1.1162	10.1.1.1162	10.1.1.1162	10.1.1.1162 COMMISSIONI, ASSOCIAZIONI, CONVEGNI - SPESE CORRENTI					9000,00	4650,00	3400,00	8050,00	950,00					
						SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DI CONSIGLI, COMITATI, COLLEGI E COMMISSIONI, COMPRESI I GETTONI DI PRESENZA, LE INDENNITA' DI MISSIONE, IL RIMBORSO SPESE, I COMPENSI, GLI ASSEGNI AI RELATORI E PER LO STUDIO DI PARTICOLARI PROBLEMI REGIONALI, AL PERSONALE ESTRANEO ALLA REGIONE, NONCHE' SPESE PER L' ADESIONE AD ASSOCIAZIONI CHE SVOLGANO UN' ATTIVITA' CHE POSSA INTERESSARE LA REGIONE E PER LA PARTECIPAZIONE AGLI ONERI PER CONVEGNI, CONGRESSI ED INIZIATIVE PARTICOLARI PROMOSSI DA ISTITUZIONI, FONDAZIONI, ENTI ED ASSOCIAZIONI OVVERO DA UNA O PIU' REGIONI O COMITATI ORGANIZZATORI DALLE STESSE COSTITUITI, AI QUALI ADERISCE LA REGIONE, NONCHE' ONERI PER LA PARTECIPAZIONE DI AMMINISTRATORI AI SUDETTI CONVEGNI, CONGRESSI ED INIZIATIVE						4650,00	3400,00							
			ART. 6 , COMMA 139 , L.R. 29.12.2011 N. 18 ; ART. 1 E ART. 2 , L.R. 28.10.1980 N. 58 ; ARTT. 2 , 4 BIS , L.R. 23.8.1982 N. 63 COME AGGIUNTO DALL' ART. 2 , COMMA PRIMO , L.R. 23.8.1984 N. 38 ; ART. 6 , COMMA 7 , L.R. 5.8.1996 N. 27 ; ART. 83 , COMMA 9 , L.R. 9.11.1998 N. 13 COME SOSTITUITO DALL' ART. 5 , COMMA 1 , L.R. 10.3.2004 N. 6 ; ART. 5 , COMMA 83 , L.R. 15.2.1999 N. 4 COMMA 4 BIS DELL' ART. 83 , L.R. 9.11.1998 N. 13 COME INSERITO DALL' ART. 24 , COMMA 1 , L.R. 24.5.2004 N. 15 ; ART. 83 , COMMA 10 , L.R. 9.11.1998 N. 13 COME SOSTITUITO DALL' ART. 5 , L.R. 10.3.2004 N. 6 ; ART. 4 , L.R. 25.10.2004 N. 25 COME SOSTITUITO DALL' ART. 1 , COMMA 1 , L.R. 1.8.2005 N. 16 ; ART. 4 , COMMA 5 , L.R. 15.12.2006 N. 29 ; ARTT. 56 , 62 , L.R. 23.2.2007 N. (CONTINUA)																	

C A P I T O L O			C	SOMME	SOMME	SOMME RIMASTE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
				A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)	
NUMERO			R	RESIDUI PASSIVI	RESIDUI	RESIDUI RIMASTI	TOTALE	ECONOMIE	SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)
ESERCIZIO				AL 01/01/2013	PAGATI	DA PAGARE	L=H+I	N=G-(L+M)	
2012	2013	2014		G	H	I			SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+M)
			T	TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I				
			(CONTINUA) 5						
			TOTALE : 10.1.1.1162	C	9000,00	4650,00	3400,00	8050,00	950,00
				R		4650,00	3400,00		
				T					

RUBRICA: INFR MOBIL PIANIF LLPP UNIV SERVIZIO:DIRETTORE INFRASTRUTTURE

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE D=B+C	ECONOMIE E=A-(D+F)	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A	B	C	D	F=A-(D+E)		
NUMERO								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE L=H+I	ECONOMIE M=G-(L+N)		
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE					G	H	I	L	N=G-(L+M)		
2012	2013	2014						T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I			
			10.1.1.1163 STUDI, RICERCHE - SPESE CORRENTI											
9039 10.1.1.1163	9039 10.1.1.1163		COMPENSI, ONORARI E RIMBORSI PER STUDI, INDAGINI, COLLABORAZIONI ED ALTRE SPECIALI PRESTAZIONI DI PARTICOLARE INTERESSE PER LA REGIONE ART. 184 , COMMA 1 , L.R. 28.4.1994 N. 5 COME SOSTITUITO DALL' ART. 7 , COMMA 70 , L.R. 2.2.2005 N. 1 ; ART. 6 , COMMA 122 , L.R. 18.1.2006 N. 2 ; ART. 15 , COMMI 15 , 16 , 17 , 18 , 19 , 20 , 21 , 22 , L.R. 23.7.2009 N. 12 ; ART. 13 , COMMA 15 , L.R. 30.12.2009 N. 24	C			5000,00	5000,00	-----	5000,00	-----			
			TOTALE : 10.1.1.1163	C			5000,00	5000,00	-----	5000,00	-----			
			10.4.1.1164 ONERI DERIVANTI DAL CONTENZIOSO - SPESE CORRENTI											
3630 10.4.1.1164	3630 10.4.1.1164	3630 10.4.1.1164	ONERI DERIVANTI DALLA RISOLUZIONE IN VIA AMMINISTRATIVA E GIUDIZIALE DEI CONTENZIOSI SORTI IN RELAZIONE ALLA ESECUZIONE DI OPERE ART. 5 , COMMA 80 , L.R. 15.2.1999 N. 4 (SPESA OBBLIGATORIA)	C			-----	-----	-----	-----	-----			
4060 10.4.1.1164	4060 10.4.1.1164	4060 10.4.1.1164	SPESE PER ONERI DI CONTENZIOSO ART. 8 , L.C. 31.1.1963 N. 1 (SPESA OBBLIGATORIA)	C			1477,73	1477,73	-----	1477,73	-----			
			TOTALE : 10.4.1.1164	C			1477,73	1477,73	-----	1477,73	-----			
			10.4.1.1170 RIMBORSI - SPESE CORRENTI											
9725 10.4.1.1170	9725 10.4.1.1170	9725 10.4.1.1170	VERSAMENTI AGLI AVENTI DIRITTO DELLE SOMME RISCOSE IN TESORERIA ART. 2033 R.D. 16.3.1942 N. 262 (SPESA OBBLIGATORIA)	C			302685,73	300657,17	-----	300657,17	-----	2028,56		

C A P I T O L O			C					ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	TOTALE	E=A-(D+F)			
NUMERO			R					SOMME TRASFERITE AL 2014		
ESERCIZIO			R					ECONOMIE		
			T					SOMME TRASFERITE AL 2014		
2012	2013	2014	DENOMINAZIONE					N=G-(L+N)		
			T		T		N=G-(L+N)			
			T		T		N=G-(L+N)			
			T		T		N=G-(L+N)			
9910 10.4.1.1170	9910 10.4.1.1170	9910 10.4.1.1170	ONERI PER SOMME RECLAMATE DAI CREDITORI CHE SONO STATE OGGETTO DI CANCELLAZIONE - PARTE CORRENTE ART. 51 TER , L.R. 8.8.2007 N. 21 (SPESA OBBLIGATORIA)							
TOTALE : 10.4.1.1170			C R T		C R T		C R T			
			C R T		C R T		C R T			
10.4.2.1170 RIMBORSI - SPESE D' INVESTI_MENTO										
9911 10.4.2.1170	9911 10.4.2.1170	9911 10.4.2.1170	ONERI PER SOMME RECLAMATE DAI CREDITORI CHE SONO STATE OGGETTO DI CANCELLAZIONE - IN CONTO CAPITALE ART. 51 TER , L.R. 8.8.2007 N. 21 (SPESA OBBLIGATORIA)							
TOTALE : 10.4.2.1170			C R T		C R T		C R T			
			C R T		C R T		C R T			

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE				
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)								
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE						
ESERCIZIO								G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)										
2012	2013	2014						TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I				SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+N)								
9817	9817	9817	11.3.1.1180 ACQUISTI DI BENI E SERVIZI - SPESE CORRENTI																			
11.3.1.1180	11.3.1.1180	11.3.1.1180	SPESE PER ESIGENZE OPERATIVE CORRENTI, I VI COMPRESSE QUELLE PER L' ACQUISTO DI MATERIALI ED ATTREZZATURE D' UFFICIO, ATTREZZATURE INFORMATICHE, LIBRI, RIVISTE E PUBBLICAZIONI ANCHE SU SUPPORTO INFORMATICO, NONCHE' PARTECIPAZIONE A SPECIFICI CORSI, SEMINARI, CONVEGNI ED INIZIATIVE VOLTE ALLA FORMAZIONE E ALL' AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE, NONCHE' PER MINUTE SPESE DI RAPPRESENTANZA - SPESE CORRENTI ART. 8 , COMMA 52 , L.R. 26.2.2001 N. 4 COME DA ULTIMO MODIFICATO DALL' ART. 7 , COMMA 26 , L.R. 21.7.2004 N. 19 ; ART. 7 , COMMA 65 , L.R. 26.1.2004 N. 1 ; ART. 52 BIS , L.R. 26.2.2001 N. 4 COME AGGIUNTO DA ART. 7 , COMMA 31 , L.R. 20.8.2007 N. 22					C	17000,00	13651,69	1952,50	15604,19	1395,81									
			TOTALE : 11.3.1.1180					C	17000,00	13651,69	1952,50	15604,19	1395,81									
								R	3867,59	3832,59	---	3832,59	35,00									
								T		17484,28	1952,50											

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
					A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)	
NUMERO			R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	
ESERCIZIO					G	H	I	L=H+I	M=6-(L+N)	
			T		TOTALE PAGAMENTI	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013			SOMME TRASFERITE AL 2014	
2012	2013	2014	DENOMINAZIONE		P=B+H	Q=C+I			N=6-(L+N)	
			11.3.2.1180 ACQUISTI DI BENI E SERVIZI - SPESE D' INVESTIMENTO							
9818	9818		SPESE PER ESIGENZE OPERATIVE CORRENTI, I		C	10000,00	965,75	-----	965,75	9034,25
11.3.2.1180	11.3.2.1180		VI COMPRESSE QUELLE PER L' ACQUISTO DI MA		R	822,80	-----	-----	-----	822,80
			TERIALI ED ATTREZZATURE D' UFFICIO, AT		T		965,75	-----		
			TREZZATURE INFORMATICHE, LIBRI, RIVISTE E							
			PUBBLICAZIONI ANCHE SU SUPPORTO INFORMA							
			TICO, NONCHE' PARTECIPAZIONE A SPECIFICI							
			CORSI, SEMINARI, CONVEGNI ED INIZIATIVE							
			VOLTE ALLA FORMAZIONE E ALL' AGGIORNAMEN							
			TO PROFESSIONALE, NONCHE' PER MINUTE SPE							
			SE DI RAPPRESENTANZA - SPESE D' INVESTI							
			MENTO							
			ART. 8 , COMMA 52 , L.R. 26.2.2001 N. 4							
			COME DA ULTIMO MODIFICATO DALL' ART. 7 ,							
			COMMA 26 , L.R. 21.7.2004 N. 19 ; ART.							
			7 , COMMA 65 , L.R. 26.1.2004 N. 1 ; ART.							
			52 BIS , L.R. 26.2.2001 N. 4 COME AGGIUN							
			TO DA ART. 7 , COMMA 31 , L.R. 20.8.2007							
			N. 22							
			TOTALE : 11.3.2.1180		C	10000,00	965,75	-----	965,75	9034,25
					R	822,80	-----	-----	-----	822,80
					T		965,75	-----		
			TOTALE : DIRETTORE INFRASTRUTTURE		C	908340,54	327604,59	480168,85	807773,44	100567,10
					R	39511,98	38654,18	-----	38654,18	857,80
					T		366258,77	480168,85		
			TOTALE : INFR MOBIL PIANIF LLPP UNIV		C	718760393,09	279277789,67	239198474,44	518476264,11	18745908,08
					R	649088514,98	220010833,93	399614042,82	619624876,75	181538220,90
					T		499288623,60	638812517,26		29413454,18
										50184,05

RUBRICA: ATT PROD COMM COOP RIS AGR FOR SERVIZIO:AFF GENERALI E AMMINISTRATIVI

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)			
																SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)			
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE			
ESERCIZIO								G		H		I		L=H+I		M=G-(L+N)		SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+M)	
2012	2013	2014								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I							
			RUBRICA N. 850 DIREZIONE CENTRALE																
			ATTIVITA' PRODUTTIVE,																
			COMMERCIO, COOPERAZIONE,																
			RISORSE AGRICOLE																
			FORESTALI																
			525. SERVIZIO AFFARI GENERALI E AMMINISTRATIVI																
			1.1.1.1003 INFRASTRUTTURE A SERVIZIO DEL SISTEMA DELLE IMPRESE - SPESE CORRENTI																
2964	2964		ONERI DERIVANTI DAL RIPIANO DEI DISAVANZI DI AMMINISTRAZIONE DEI CONSORZI PER GLI UFFICI DI ECONOMIA E BONIFICA MONTANA DELLE PREALPI GIULIE, DELLA CARNIA DEL CANAL DEL FERRO-VAL CANALE E DELLA SEZIONE DI BONIFICA MONTANA DEL CONSORZIO DI BONIFICA CELLINA-MEDUNA RISULTANTI DAI BILANCI DI LIQUIDAZIONE DEI MEDESIMI IVI COMPRESI GLI EVENTUALI ONERI DERIVANTI DALLA DEFINIZIONE DI CONTENZIOSI GRAVANTI SULLA GESTIONE COMMISSARIALE - SPESE CORRENTI					113,80		113,80				113,80					
1.1.1.1003	1.1.1.1003		ART. 6 , COMMA 1 , L.R. 25.5.1993 N. 26 ; ART. 72 , COMMA 1 , L.R. 6.2.1996 N. 9																
3046	3046		SOSTEGNO ALLA COSTITUZIONE E ALL' ATTIVITA' DELLA FONDAZIONE MONTASIO																
1.1.1.1003	1.1.1.1003		ART. 2 , COMMA 25 , L.R. 29.12.2011 N. 18																
			TOTALE : 1.1.1.1003					113,80		113,80				113,80					

RUBRICA: ATT PROD COMM COOP RIS AGR FOR SERVIZIO:AFF GENERALI E AMMINISTRATIVI

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)	SOMME TRASFERITE AL 2014		
NUMERO			R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO			G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)	SOMME TRASFERITE AL 2014		
2012	2013	2014	DENOMINAZIONE		T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I	N=G-(L+M)	
			1.1.1.1009	1.1.1.1009	1.1.1.1009	1.1.1.1009 SERVIZI ALLE IMPRESE - SPESE CORRENTI				
6607	6607	6607	SPESE PER LE ATTIVITA' DELL' ORGANISMO PAGATORE DI CUI AL DECRETO LEGISLATIVO 165/1999 - FONDI STATALI		C	110087,00				
1.1.1.1009	1.1.1.1009	1.1.1.1009	LETT. B) E C) ART. 8 , COMMA 22 TER , L.R. 29.1.2003 N. 1 ; ART. 2 , COMMI 1 , 2 , L.R. 16.7.2010 N. 12		R					110087,00 F
			TOTALE : 1.1.1.1009		T					
					C	110087,00				
					R					110087,00 F
					T					
			1.1.2.1003	1.1.2.1003	1.1.2.1003	1.1.2.1003 INFRASTRUTTURE A SERVIZIO DEL SISTEMA DELLE IMPRESE - SPESE D' INVESTIMENTO				
3007	3007	3007	CONTRIBUTO STRAORDINARIO PLURIENNALE ALL' ERS A FRONTE DEI COSTI CONNESSI ALLA RISTRUTTURAZIONE DEGLI IMMOBILI IN DISPONIBILITA' DA TERZI CON CONTRATTI DI COMODATO GRATUITO DI DURATA NON INFERIORE A VENTICINQUE ANNI		C	150000,00				
1.1.2.1003	1.1.2.1003	1.1.2.1003	ART. 2 , COMMA 17 , L.R. 29.12.2011 N. 18		R					150000,00
					T					
					C	180000,00				
					R					180000,00
					T					
					C	180000,00				
					R					180000,00
					T					
					C	330000,00				
					R					330000,00
					T					

RUBRICA: ATT PROD COMM COOP RIS AGR FOR SERVIZIO:AFF GENERALI E AMMINISTRATIVI

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		
														SOMME TRASFERITE AL 2014
														F=A-(D+E)
NUMERO		ESERCIZIO	DENOMINAZIONE						RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	
									G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)	
														SOMME TRASFERITE AL 2014
2012	2013	2014											N=G-(L+M)	
								T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013			
										Q=C+I				
			1.1.3.1003 INFRASTRUTTURE A SERVIZIO DEL SISTEMA DELLE IMPRESE - SPESE PER RIMBORSO DI MUTUI E PRESTITI											
2965	2965		ONERI DERIVANTI DAL RIPIANO DEI DISAVANZI DI AMMINISTRAZIONE DEI CONSORZI PER GLI UFFICI DI ECONOMIA E BONIFICA MONTANA DELLE PREALPI GIULIE, DELLA CARNIA DEL CANAL DEL FERRO-VAL CANALE E DELLA SEZIONE DI BONIFICA MONTANA DEL CONSORZIO DI BONIFICA CELLINA-MEDUNA RISULTANTI DAI BILANCI DI LIQUIDAZIONE DEI MEDESIMI IVI COMPRESI GLI EVENTUALI ONERI DERIVANTI DALLA DEFINIZIONE DI CONTENZIOSI GRAVANTI SULLA GESTIONE COMMISSARIALE - RIMBORSO PRESTITI				2010,22	2010,22	-----	2010,22	-----			
1.1.3.1003	1.1.3.1003		ART. 6 , COMMA 1 , L.R. 25.5.1993 N. 26 ; ART. 72 , COMMA 1 , L.R. 6.2.1996 N. 9				-----	-----	-----	-----	-----			
			TOTALE : 1.1.3.1003				2010,22	2010,22	-----	2010,22	-----			
							-----	2010,22	-----	-----	-----			

RUBRICA: ATT PROD COMM COOP RIS AGR FOR SERVIZIO:AFF GENERALI E AMMINISTRATIVI

C A P I T O L O			C					ECONOMIE	
			A	B	C	TOTALE		E=A-(D+F)	
			SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	D=B+C		SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)	
NUMERO			R					ECONOMIE	
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE					ECONOMIE	
			G	H	I	L=H+I		M=G-(L+N)	
2012			T					SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+M)	
2013			TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I				
2014									
9188	9188	9188	1.3.1.1022 SERVIZI ALLE IMPRESE - SPESE CORRENTI						
1.3.1.1022	1.3.1.1022	1.3.1.1022	SPESE PER L' ACQUISTO DI BENI STRUMENTALI E DI SERVIZI CONNESSI ALL' ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELLA DIREZIONE CENTRALE ATTIVITA' PRODUTTIVE NONCHE' SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DI ORGANI COLLEGIALI PER L' ADESIONE AD ASSOCIAZIONI, PARTECIPAZIONE A CONVEGNI E CONGRESSI						
			ART. 84 , COMMA 1 BIS , L.R. 5.12.2005 N. 29 ; ART. 12 , L.R. 6.11.2006 N. 21 COME MODIFICATO DALL' ART. 6 , COMMA 86 , L.R. 20.8.2007 N. 22 ; ART. 174 , COMMA 1 , L.R. 16.1.2002 N. 2 COME DA ULTIMO MODIFICATO DALL' ART. 6 , COMMA 108 , L.R. 20.8.2007 N. 22 ; ART. 6 , COMMA 19 , L.R. 23.8.2002 N. 23 ; ART. 84 , COMMA 5 , L.R. 5.12.2005 N. 29 ; ART. 8 , COMMA 25 , L.R. 25.1.2002 N. 3 COME SOSTITUITO DALL' ART. 7 , COMMA 1 , L.R. 10.11.2005 N. 26 ; ART. 37 , L. 25.7.1952 N. 949 COME SOSTITUITO DALL' ART. 1 , L. 7.8.1971 N. 685 ; ART. 53 , L.R. 22.4.2002 N. 12 ; ART. 184 , COMMA 1 , L.R. 28.4.1994 N. 5 COME SOSTITUITO DALL' ART. 7 , COMMA 70 , L.R. 2.2.2005 N. 1 ; ARTT. 1 , 2 , L.R. 28.10.1980 N. 58 ; ART. 2 E ART. 4 BIS , L.R. 23.8.1982 N. 63 COME INSERITO DALL' ART. 2 , COMMA PRIMO , L.R. 23.8.1984 N. 38 ; ART. 22 , COMMI 11 , 12 , L.R. 22.4.2002 N. 12 ; ART. 2 , COMMA 4 , L.R. 24.5.2004 N. 16 ; ART. 12 , COMMA 8 , L.R. 26.10.2006 N. 20 ; ART. 6 , COMMA 86 , L.R. 20.8.2007 N. 22 ; ART. 15 , COMMI 2 , 3 , L.R. 23.7.2009 N. 12 ; ART. 15 , L.R. 10.11.2005 N. 26						
			TOTALE : 1.3.1.1022						
			C	R	T				
			48747,27	48747,27	-----	48747,27	-----		
			5649863,94	4048019,18	1017401,06	5065420,24	584443,70		
				4096766,45	1017401,06				

SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE

RUBRICA: ATT PROD COMM COOP RIS AGR FOR SERVIZIO:AFF GENERALI E AMMINISTRATIVI

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)					
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE			
ESERCIZIO								G		H		I		L=H+I		M=G-(L+N)			
2012	2013	2014								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I							
			1.5.1.1033 PROMOZIONE - SPESE CORRENTI																
	712		SPESE PER L' ATTIVITA' PROMOZIONALE DELLA DIREZIONE CENTRALE ATTIVITA' PRODUTTIVE ART. 174 , COMMA 1 , LETTERA B) , L.R. 16.1.2002 N. 2					C	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
	1.5.1.1033							R	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----		
								T	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----		
	713	713	FINANZIAMENTI PER L' ATTIVITA' PROMOZIONALE DELLA DIREZIONE CENTRALE ATTIVITA' PRODUTTIVE ART. 174 , COMMA 1 , LETTERA A) , L.R. 16.1.2002 N. 2 ; ART. 2 , COMMA 39 , L.R. 31.12.2012 N. 27					C	2186146,29	658037,32	1525200,00	2183237,32	2908,97						
	1.5.1.1033	1.5.1.1033						R	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----		
								T	-----	658037,32	1525200,00	-----	-----	-----	-----	-----	-----		
	5435	5435	CONTRIBUTO ANNUO ALL' ASSOCIAZIONE DUCATO DEI VINI FRIULANI PER LE SPESE DI FUNZIONAMENTO E RELATIVE ALL' ATTIVITA' DI DIVULGAZIONE E VALORIZZAZIONE DELLA CULTURA ENOGASTRONOMICA DELLA REGIONE ART. 7 , COMMA 30 , L.R. 30.12.2008 N. 17					C	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
	1.5.1.1033	1.5.1.1033						R	18000,00	838,90	-----	838,90	17161,10						
								T	-----	838,90	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----		
	6016	6016	SPESE PER LA PROMOZIONE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI AGROALIMENTARE NONCHE' PER LE ANALISI PROVE TECNICHE DI CONTROLLO DI QUALITA' ART. 2 , COMMI 37 , 38 , L.R. 30.12.2009 N. 24					C	89453,71	89453,71	-----	89453,71	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
	1.5.1.1033	1.5.1.1033						R	135531,29	112596,81	134,48	112531,29	22800,00						
								T	-----	201850,52	134,48	-----	-----	-----	-----	-----	-----		
	6017	6017	SPESE PER LA PROMOZIONE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI AGROALIMENTARE NONCHE' PER LE ANALISI PROVE TECNICHE DI CONTROLLO DI QUALITA' - FONDI EX DLGS 143/1997 DECRETO LEGISLATIVO 4.6.1997 N. 143					C	250,00	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
	1.5.1.1033	1.5.1.1033						R	215977,27	215977,27	-----	215977,27	250,00	F					
								T	-----	215977,27	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
	9390	9390	INTERVENTI TRAMITE L' AGENZIA REGIONALE PER LO SVILUPPO RURALE PER PROMUOVERE LA VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI ART. 6 , COMMA 56 , L.R. 26.1.2004 N. 1					C	1204920,11	965863,30	239056,81	1204920,11	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
	1.5.1.1033	1.5.1.1033						R	1200000,00	1198947,85	1052,15	1200000,00	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
								T	-----	2164811,15	240108,96	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
			TOTALE : 1.5.1.1033					C	3480770,11	1713554,33	1764256,81	3477611,14	2908,97						
								R	1569508,56	1528160,83	1186,63	1529547,46	250,00	F					
								T	-----	3241515,16	1765443,44	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	

RUBRICA: ATT PROD COMM COOP RIS AGR FOR SERVIZIO:AFF GENERALI E AMMINISTRATIVI

C A P I T O L O			C					R					T											
			A	B	C	D		E		F		G		H	I	L		M		N		O		
			SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE D=B+C		ECONOMIE E=A-(D+F)		SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013		RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE L=H+I		ECONOMIE M=G-(L+N)		SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+M)		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE		
NUMERO			ESERCIZIO			DENOMINAZIONE																		
2012	2013	2014																						
9610	9610	9610	1.5.2.1028 CONTRIBUTI ALLE IMPRESE - SPESE D' INVESTIMENTO			C	10938951,39	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
1.5.2.1028	1.5.2.1028	1.5.2.1028	FONDO PER GLI INCENTIVI ALLE IMPRESE DI CUI ALL' ARTICOLO 6 DEL DECRETO LEGISLATIVO 23 APRILE 2002, N. 110 ART. 6 , DECRETO LEGISLATIVO 23.4.2002 N. 110 ; ART. 22 , COMMA 1 , L.R. 8.8.2007 N. 21 ; ART. 6 , COMMA 38 , L.R. 2.2.2005 N. 1			R	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	F
			TOTALE : 1.5.2.1028			C	10938951,39	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	F
			3.4.2.1064 RISPARMIO ENERGETICO - SPESE D' INVESTIMENTO			R	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
	1382	1382	COFINANZIAMENTO COMUNITARIO PROGRAMMA CENTRAL EUROPE - PROGETTO "CENTRAL ENVIRONMENTAL AND ENERGY MANAGEMENT - CEEM" REGOLAMENTO C.E.E. 11.7.2006 N. 1083			C	96890,00	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	F
	3.4.2.1064	3.4.2.1064	TOTALE : 3.4.2.1064			C	96890,00	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	F
						R	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
						T	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	

RUBRICA: ATT PROD COMM COOP RIS AGR FOR SERVIZIO:AFF GENERALI E AMMINISTRATIVI

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE			
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)				
														SOMME TRASFERITE AL 2014		
														F=A-(D+E)		
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE				
ESERCIZIO								G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)				
2012	2013	2014								RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013			N=G-(L+M)			
										P=B+H	Q=C+I					
			10.1.1.1161	716	10.1.1.1161	716	10.1.1.1161	10.1.1.1161	COMUNICAZIONE E DOCUMENTAZIONE - SPESE CORRENTI							
									SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DI CONSIGLI, COMITATI, COLLEGI E COMMISSIONI, COMPRESI I GETTONI DI PRESENZA, LE INDENNITA' DI MISSIONE, IL RIMBORSO SPESE, I COMPENSI, GLI ASSEGNI AI RELATORI E PER LO STUDIO DI PARTICOLARI PROBLEMI REGIONALI, AL PERSONALE ESTRANEO ALLA REGIONE, NONCHE' SPESE PER L' ADESIONE AD ASSOCIAZIONI CHE SVOLGANO UN' ATTIVITA' CHE POSSA INTERESSARE LA REGIONE E PER LA PARTECIPAZIONE AGLI ONERI PER CONVEGNI, CONGRESSI ED INIZIATIVE PARTICOLARI PROMOSSI DA ISTITUZIONI, FONDAZIONI, ENTI ED ASSOCIAZIONI OVVERO DA UNA O PIU' REGIONI O COMITATI ORGANIZZATORI DALLE STESSE COSTITUITI, AI QUALI ADERISCE LA REGIONE, NONCHE' ONERI PER LA PARTECIPAZIONE DI AMMINISTRATORI AI SUDETTI CONVEGNI, CONGRESSI ED INIZIATIVE - DIREZIONE CENTRALE ATTIVITA' PRODUTTIVE							
									ARTT. 1 , 2 , L.R. 28.10.1980 N. 58 ; ARTT. 2 , 4 BIS , L.R. 23.8.1982 N. 63	90000,00	23174,14	66825,86	90000,00	-----		
											23174,14	66825,86	-----			
									COMPENSI, ONORARI E RIMBORSI PER STUDI, INDAGINI, COLLABORAZIONI ED ALTRE SPECIALI PRESTAZIONI DI PARTICOLARE INTERESSE PER LA REGIONE							
									ART. 184 , COMMA 1 , L.R. 28.4.1994 N. 5 ; ART. 15 , COMMI 15 , 16 , 17 , 18 , 19 , 20 , 21 , 22 , L.R. 23.7.2009 N. 12 ; ART. 13 , COMMA 15 , L.R. 30.12.2009 N. 24	205000,00	111378,28	93621,72	205000,00	-----		
											111378,28	93621,72	-----			
									TOTALE : 10.1.1.1161	295000,00	134552,42	160447,58	295000,00	-----		
											134552,42	160447,58	-----			

RUBRICA: ATT PROD COMM COOP RIS AGR FOR SERVIZIO:AFF GENERALI E AMMINISTRATIVI

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE		
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)				
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE				
ESERCIZIO								G		H		I		L=H+I		M=G-(L+N)				
2012	2013	2014								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I								
9806	9806	9806	10.1.1.1162 COMMISSIONI, ASSOCIAZIONI, CONVEGNI - SPESE CORRENTI																	
10.1.1.1162	10.1.1.1162	10.1.1.1162	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DI CONSIGLI, COMITATI, COLLEGI E COMMISSIONI, COMPRESI I GETTONI DI PRESENZA, LE INDENNITA' DI MISSIONE, IL RIMBORSO SPESE, I COMPENSI, GLI ASSEGNI AI RELATORI E PER LO STUDIO DI PARTICOLARI PROBLEMI REGIONALI, AL PERSONALE ESTRANEO ALLA REGIONE, NONCHE' SPESE PER L' ADESIONE AD ASSOCIAZIONI CHE SVOLGANO UN' ATTIVITA' CHE POSSA INTERESSARE LA REGIONE E PER LA PARTECIPAZIONE AGLI ONERI PER CONVEGNI, CONGRESSI ED INIZIATIVE PARTICOLARI PROMOSSI DA ISTITUZIONI, FONDAZIONI, ENTI ED ASSOCIAZIONI OVVERO DA UNA O PIU' REGIONI O COMITATI ORGANIZZATORI DALLE STESSE COSTITUITI, AI QUALI ADERISCE LA REGIONE, NONCHE' ONERI PER LA PARTECIPAZIONE DI AMMINISTRATORI AI SUDDETTI CONVEGNI, CONGRESSI ED INIZIATIVE - DIREZIONE CENTRALE RISORSE RURALI, AGROALIMENTARI E FORESTALI					C	70000,00	35230,00	15000,00	50230,00	19770,00							
								R	1210,51	-----	1210,51	1210,51	-----							
								T		35230,00	16210,51									
			TOTALE : 10.1.1.1162					C	70000,00	35230,00	15000,00	50230,00	19770,00							
								R	1210,51	-----	1210,51	1210,51	-----							
								T		35230,00	16210,51									

RUBRICA: ATT PROD COMM COOP RIS AGR FOR SERVIZIO:AFF GENERALI E AMMINISTRATIVI

C A P I T O L O			C					R					T		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
			SOMME PREVISTE A	SOMME PAGATE B	SOMME RIMASTE DA PAGARE C	TOTALE D=B+C	ECONOMIE E=A-(D+F)					SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)				
			RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013 G	RESIDUI PAGATI H	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE I	TOTALE L=H+I	ECONOMIE M=G-(L+N)					SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+M)				
NUMERO	ESERCIZIO		DENOMINAZIONE				TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I								
2012	2013	2014														
6201	6201	6201	10.1.1.1163	10.1.1.1163	10.1.1.1163	10.1.1.1163 STUDI, RICERCHE - SPESE CORRENTI										
						SPESE PER L' ACQUISTO, LA PRODUZIONE DI MATERIALE DIVULGATIVO E DIDATTICO, PER L' ORGANIZZAZIONE DI CONVEGNI, PER LA ELABORAZIONE DI STUDI E RICERCHE, PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' DI CONSULENZA ED ASSISTENZA TECNICA DI PARTICOLARE INTERESSE PER I COMPARTI AGRICOLO, NATURALE, FORESTALE E PER LE AREE MONTANE ART. 9 , COMMA 48 , L.R. 25.1.2002 N. 3	C	80000,00	37083,92	30000,00	67083,92	12916,08				
10.1.1.1163	10.1.1.1163	10.1.1.1163					R	35000,00	23586,40		23586,40	11613,60				
							T		60470,32	30000,00						
6605	6605	6605	10.1.1.1163	10.1.1.1163	10.1.1.1163	COMPENSI, ONORARI E RIMBORSI PER STUDI, INDAGINI, COLLABORAZIONI ED ALTRE SPECIALI PRESTAZIONI DI PARTICOLARE INTERESSE PER LA REGIONE - FONDI STATALI	C	43365,00								
10.1.1.1163	10.1.1.1163	10.1.1.1163					R	56000,00	4399,37	50000,00	54399,37	43365,00				F
							T		4399,37	50000,00		1600,63				
9036	9036	9036	10.1.1.1163	10.1.1.1163	10.1.1.1163	COMPENSI, ONORARI E RIMBORSI PER STUDI, INDAGINI, COLLABORAZIONI ED ALTRE SPECIALI PRESTAZIONI DI PARTICOLARE INTERESSE PER LA REGIONE ART. 184 , COMMA 1 , L.R. 28.4.1994 N. 5 ; ART. 15 , COMMI 15 , 16 , 17 , 18 , 19 , 20 , 21 , 22 , L.R. 23.7.2009 N. 12 ; ART. 13 , COMMA 15 , L.R. 30.12.2009 N. 24	C	137200,00								
10.1.1.1163	10.1.1.1163	10.1.1.1163					R					137200,00				F
							T									
						TOTALE : 10.1.1.1163	C	260565,00	37083,92	30000,00	67083,92	12916,08				
							R	91000,00	27785,77	50000,00	77785,77	180565,00				F
							T		64869,69	80000,00		13214,23				
7530	7530	7530	10.4.1.1164	10.4.1.1164	10.4.1.1164	10.4.1.1164 ONERI DERIVANTI DAL CONTENZIOSO - SPESE CORRENTI SPESE PER ONERI DI CONTENZIOSO ART. 8 , L.C. 31.1.1963 N. 1 (SPESA OBBLIGATORIA)	C	77104,37	48668,69		48668,69	28435,68				
10.4.1.1164	10.4.1.1164	10.4.1.1164					R									
							T		48668,69							

RUBRICA: ATT PROD COMM COOP RIS AGR FOR SERVIZIO:AFF GENERALI E AMMINISTRATIVI

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)	
								SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)					
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	
ESERCIZIO								G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)	
2012	2013	2014						T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I		
7633 10.4.1.1164	7633 10.4.1.1164	7633 10.4.1.1164	SPESE PER ONERI DI CONTENZIOSO DI COMPETENZA DELLA DIREZIONE CENTRALE ATTIVITA' PRODUTTIVE ART. 8 , L.C. 31.1.1963 N. 1 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI E INTEGRAZIONI (SPESA OBBLIGATORIA)					74691,35	74604,39	---	74604,39	86,96	
			TOTALE : 10.4.1.1164					151795,72	123273,08	---	123273,08	28522,64	
			10.4.1.1170 RIMBORSI - SPESE CORRENTI										
9721 10.4.1.1170	9721 10.4.1.1170	9721 10.4.1.1170	VERSAMENTI AGLI AVENTI DIRITTO DELLE SOMME RISCOSE IN TESORERIA ART. 2033 R.D. 16.3.1942 N. 262 (SPESA OBBLIGATORIA)					---	---	---	---	---	
9729 10.4.1.1170	9729 10.4.1.1170	9729 10.4.1.1170	VERSAMENTI AGLI AVENTI DIRITTO DELLE SOMME RISCOSE IN TESORERIA ART. 2033 R.D. 16.3.1942 N. 262 (SPESA OBBLIGATORIA)					4440,26	2569,66	---	2569,66	1870,60	
9906 10.4.1.1170	9906 10.4.1.1170	9906 10.4.1.1170	ONERI PER SOMME RECLAMATE DAI CREDITORI CHE SONO STATE OGGETTO DI CANCELLAZIONE - PARTE CORRENTE ART. 51 TER , L.R. 8.8.2007 N. 21 (SPESA OBBLIGATORIA)					---	---	---	---	---	
9915 10.4.1.1170	9915 10.4.1.1170	9915 10.4.1.1170	ONERI PER SOMME RECLAMATE DAI CREDITORI CHE SONO STATE OGGETTO DI CANCELLAZIONE - PARTE CORRENTE ART. 51 TER , L.R. 8.8.2007 N. 21 (SPESA OBBLIGATORIA)					---	---	---	---	---	
			TOTALE : 10.4.1.1170					4440,26	2569,66	---	2569,66	1870,60	

RUBRICA: ATT PROD COMM COOP RIS AGR FOR SERVIZIO:AFF GENERALI E AMMINISTRATIVI

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
					A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)	
NUMERO			R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO					G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)	
2012	2013	2014	DENOMINAZIONE		T		TOTALE PAGAMENTI	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013		
							P=B+H	Q=C+I		
			10.4.2.1170 RIMBORSI - SPESE D' INVESTIMENTO							
9907 10.4.2.1170	9907 10.4.2.1170	9907 10.4.2.1170	ONERI PER SOMME RECLAMATE DAI CREDITORI CHE SONO STATE OGGETTO DI CANCELLAZIONE - IN CONTO CAPITALE ART. 51 TER , L.R. 8.8.2007 N. 21 (SPESA OBBLIGATORIA)		C R T	---	---	---	---	---
9916 10.4.2.1170	9916 10.4.2.1170	9916 10.4.2.1170	ONERI PER SOMME RECLAMATE DAI CREDITORI CHE SONO STATE OGGETTO DI CANCELLAZIONE - IN CONTO CAPITALE ART. 51 TER , L.R. 8.8.2007 N. 21 (SPESA OBBLIGATORIA)		C R T	---	---	---	---	---
			TOTALE : 10.4.2.1170		C R T	---	---	---	---	---
			11.3.1.1180 ACQUISTI DI BENI E SERVIZI - SPESE CORRENTI							
3191 11.3.1.1180	3191 11.3.1.1180		ANTICIPAZIONI DI SPESE INERENTI AI CONTRATTI STIPULATI DA TERZI CON L' AMMINISTRAZIONE REGIONALE ART. 1 , L. 27.12.1975 N. 790 (SPESA OBBLIGATORIA)		C R T	---	---	---	---	---

RUBRICA: ATT PROD COMM COOP RIS AGR FOR SERVIZIO:AFF GENERALI E AMMINISTRATIVI

C A P I T O L O			C					ECONOMIE	
			A	B	C	TOTALE	E=A-(D+F)		
			SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	D=B+C	SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)		
NUMERO			R					ECONOMIE	
ESERCIZIO			RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE		
			G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)		
								SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+M)	
2012	2013	2014	T			TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I		
9839 11.3.1.1180	9839 11.3.1.1180	9839 11.3.1.1180	10000,00 6030,57	6968,10 3929,86 10897,96	2160,72 1655,10 3815,82	9128,82 5584,96	871,18 445,61		
9841 11.3.1.1180	9841 11.3.1.1180	9841 11.3.1.1180	143200,00 28611,19	25417,99 387,60 25805,59	2000,00 5000,00 7000,00	27417,99 5387,60	115782,01 23223,59		
TOTALE : 11.3.1.1180			153200,00 34641,76	32586,09 4317,46 36703,55	4160,72 6655,10 10815,82	36546,81 10972,56	116653,19 23669,20		

SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE

RUBRICA: ATT PROD COMM COOP RIS AGR FOR SERVIZIO:AFF GENERALI E AMMINISTRATIVI

C A P I T O L O			C					ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE					
			A	B	C	D	E	F							
			SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE D=B+C	E=A-(D+F)								
									SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)						
NUMERO			R					ECONOMIE							
ESERCIZIO			R					ECONOMIE							
			RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013 G	RESIDUI PAGATI H	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE I	TOTALE L=H+I	M=G-(L+N)								
								SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+M)							
2012	2013	2014	T			TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I								
			11.3.2.1180 ACQUISTI DI BENI E SERVIZI - SPESE D' INVESTIMENTO												
9840 11.3.2.1180	9840 11.3.2.1180		SPESE PER ESIGENZE OPERATIVE CORRENTI, I VI COMPRESSE QUELLE PER L' ACQUISTO DI MATERIALI ED ATTREZZATURE D' UFFICIO, ATTREZZATURE INFORMATICHE, LIBRI, RIVISTE E PUBBLICAZIONI ANCHE SU SUPPORTO INFORMATICO, NONCHE' PARTECIPAZIONE A SPECIFICI CORSI, SEMINARI, CONVEGNI ED INIZIATIVE VOLTE ALLA FORMAZIONE E ALL' AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE, NONCHE' PER MINUTE SPESE DI RAPPRESENTANZA - SPESE D' INVESTIMENTO							4000,00	---	---	---	---	4000,00
			ART. 8 , COMMA 52 , L.R. 26.2.2001 N. 4 COME DA ULTIMO MODIFICATO DALL' ART. 7 , COMMA 26 , L.R. 21.7.2004 N. 19 ; ART. 7 , COMMA 65 , L.R. 26.1.2004 N. 1 ; ART. 52 BIS , L.R. 26.2.2001 N. 4 COME AGGIUNTO DA ART. 7 , COMMA 31 , L.R. 20.8.2007 N. 22												
9842 11.3.2.1180	9842 11.3.2.1180		SPESE PER ESIGENZE OPERATIVE CORRENTI, I VI COMPRESSE QUELLE PER L' ACQUISTO DI MATERIALI ED ATTREZZATURE D' UFFICIO, ATTREZZATURE INFORMATICHE, LIBRI, RIVISTE E PUBBLICAZIONI ANCHE SU SUPPORTO INFORMATICO, NONCHE' PARTECIPAZIONE A SPECIFICI CORSI, SEMINARI, CONVEGNI ED INIZIATIVE VOLTE ALLA FORMAZIONE E ALL' AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE, NONCHE' PER MINUTE SPESE DI RAPPRESENTANZA - DIREZIONE CENTRALE RISORSE RURALI, AGROALIMENTARI E FORESTALI - SPESE D' INVESTIMENTO							10000,00	578,23	---	578,23	9421,77	
			ART. 8 , COMMA 52 , L.R. 26.2.2001 N. 4 ; ART. 7 , COMMA 65 , L.R. 26.1.2004 N. 1 ; ART. 52 BIS , L.R. 26.2.2001 N. 4 COME AGGIUNTO DA ART. 7 , COMMA 31 , L.R. 20.8.2007 N. 22							4915,00	---	---	---	4915,00	
			TOTALE : 11.3.2.1180							14000,00	578,23	---	578,23	13421,77	
										4915,00	---	---	---	4915,00	
											578,23	---	---		

RUBRICA: ATT PROD COMM COOP RIS AGR FOR SERVIZIO:AFF GENERALI E AMMINISTRATIVI

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
					A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)	
					SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)					
NUMERO			DENOMINAZIONE		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	
ESERCIZIO					G	H	I	L=H+I	N=G-(L+M)	
2012	2013	2014			T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I	SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+M)	
			11.4.1.1192	ENTI E AGENZIE - SPESE CORRENTI						
1248	1248	1248	11.4.1.1192	CONTRIBUTI ALL' ERSA - FONDI STATALI PER IL MIGLIORAMENTO ED IL POTENZIAMENTO DEI SERVIZI FITOSANITARI REGIONALI DECRETI LEGISLATIVI 19.1.2012 N. 214	C	121835,99	-----	121835,99	121835,99	-----
					R	172807,00	-----	172807,00	172807,00	-----
					T		-----	294642,99		

RUBRICA: ATT PROD COMM COOP RIS AGR FOR SERVIZIO:AFF GENERALI E AMMINISTRATIVI

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE					
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)							
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		SOMME TRASFERITE AL 2014							
ESERCIZIO								G		H		I		L=H+I		M=G-(L+N)							
2012	2013	2014								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I											
6800 11.4.1.1192	6800 11.4.1.1192	6800 11.4.1.1192	CONTRIBUTI ALL' ERSA ARTT. 75 , 76 , 77 , COMMA 1 , 78 , COMMA 1 , 105 , COMMA 9 , L.R. 23.4.2007 N. 9 ; ART. 12 , COMMA 50 , L.R. 11.8.2011 N. 11 LETTERE C, D, E, F, DELL' ART. 3 , COMMA 1 , L.R. 24.7.1995 N. 32 ; ART. 49 , COMMA 26 , L.R. 6.2.1996 N. 9 ; ART. 3 , L.R. 22.7.1996 N. 25 COME MODIFICATO DA ART. 3 , L.R. 17.10.2007 N. 25 ; ARTT. 11 , 13 , L.R. 22.7.1996 N. 25 ; ART. 14 , L.R. 22.7.1996 N. 25 COME SOSTITUITO DA ART. 11 , L.R. 17.10.2007 N. 25 ; ARTT. 15 , 16 , L.R. 22.7.1996 N. 25 COME INTEGRATI DALL' ART. 94 , COMMA 2 , L.R. 9.11.1998 N. 13 ; ART. 15 , COMMA 1 , L.R. 16.8.1999 N. 23 ; ART. 15 , COMMA 3 , L.R. 16.8.1999 N. 23 COME MODIFICATO DA ART. 15 , COMMA 5 , L.R. 25.8.2006 N. 17 ; ART. 6 , COMMI 17 , 26 , L.R. 22.2.2000 N. 2 E COME DA ULTIMO SOSTITUITO DA ART. 44 , L.R. 27.11.2006 N. 24 ; ART. 14 , L.R. 20.11.2000 N. 21 ; ART. 7 , COMMA 17 , L.R. 26.2.2001 N. 4 COME MODIFICATO DALL' ART. 7 , COMMA 1 , L.R. 15.5.2002 N. 13 ; ART. 8 , COMMA 21 , L.R. 25.1.2002 N. 3 ; ART. 7 , L.R. 22.4.2002 N. 11 ; ART. 13 , COMMA 1 , L.R. 13.8.2002 N. 21 ; ART. 1 , COMMA 1 , L.R. 24.3.2004 N. 8 ; ART. 3 , COMMA 3 , L.R. 24.3.2004 N. 8 COME MODIFICATO DA ART. 7 , COMMA 58 , L.R. 23.1.2007 N. 1 ; ART. 23 , COMMA 3 , L.R. 4.6.2004 N. 18 COME MODIFICATO DA ART. 19 , L.R. 17.10.2007 N. 25 ; ART. 13 , COMMA 56 , L.R. 30.12.2009 N. 24 ; ART. 14 , COMMA 69 , L.R. 29.12.2010 N. 22 ; ART. 5 , COMMA 2 , ART. 6 , COMMI 1 , 2 , ART. 7 , COMMA 1 , ART. 8 , COMMA 3 , L.R. 8.4.2011 N. 5					2970000,00	2970000,00	-----	2970000,00	-----	2970000,00	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----

RUBRICA: ATT PROD COMM COOP RIS AGR FOR SERVIZIO:AFF GENERALI E AMMINISTRATIVI

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		
								SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)						
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE		
ESERCIZIO								G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)		
2012	2013	2014						T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I			
6845 11.4.1.1192	6845 11.4.1.1192		FINANZIAMENTO ALL' ERS A PER LE SPESE VOLTE A ORIENTARE E SOSTENERE IL CONSUMO DEI PRODOTTI AGRICOLI REGIONALI ARTT. 3 , 4 , 5 , 6 , COMMA 4 , L.R. 17.2.2010 N. 4 ; ART. 6 , COMMA 3 , LETTERA D) SUB 2 , L.R. 17.2.2010 N. 4 COME AGGIUNTA DALL'	C										
				R										
				T										
9344 11.4.1.1192	9344 11.4.1.1192		SPESE DERIVANTI DAL SUBENTRO DELL' AMMINISTRAZIONE REGIONALE NEI RAPPORTI GIURIDICI ATTIVI E PASSIVI DELLA SOPPRESSA AZIENDA REGIONALE PER LA PROMOZIONE TURISTICA ART. 7 , COMMA 83 , L.R. 29.1.2003 N. 1 (SPESA OBBLIGATORIA)	C										
				R										
				T										
			TOTALE : 11.4.1.1192	C		3091835,99	2970000,00	121835,99	3091835,99					
				R		172807,00		172807,00	172807,00					
				T			2970000,00	294642,99						
			11.4.2.1192 ENTI E AGENZIE - SPESE D' INVESTIMENTO											
5379 11.4.2.1192	5379 11.4.2.1192	5379 11.4.2.1192	FINANZIAMENTO PLURIENNALE ALLA FONDAZIONE ING. LUIGI BAZZI E MADRE IDA CON SEDE A POLCENIGO A TITOLO DI CONCORSO NEGLI ONERI SOSTENUTI NEL TRIENNIO DALLA FONDAZIONE MEDESIMA ART. 14 , COMMA 73 , L.R. 29.12.2010 N. 22	C		50000,00	35000,00	15000,00	50000,00					
				R		69000,00		69000,00	69000,00					
				T			35000,00	84000,00						
			TOTALE : 11.4.2.1192	C		50000,00	35000,00	15000,00	50000,00					
				R		69000,00		69000,00	69000,00					
				T			35000,00	84000,00						

RUBRICA: ATT PROD COMM COOP RIS AGR FOR SERVIZIO:AFF GENERALI E AMMINISTRATIVI

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)			
NUMERO			R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO			G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)			
2012	2013	2014	T		TOTALE PAGAMENTI	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013				
			P=B+H	Q=C+I						
			12.2.4.3480 ALTRE PARTITE DI GIRO - SPESE PER PARTITE DI GIRO							
4303 12.2.4.3480	4303 12.2.4.3480	4303 12.2.4.3480	INTERVENTI NELL' AMBITO DELL' INIZIATIVA COMUNITARIA INTERREG III A TRANSFRONTALIERO - ADRIATICO PERIODO 2000 - 2006 - TRASFERIMENTI AI PARTNERS DEL PROGETTO NSDL-EST ART. 20 , COMMA 1 , LETTERA A) , REGOLAMENTO C.E.E. 21.6.1999 N. 1260		C R T	----- 9031,25 -----	----- ----- -----	----- 9031,25 9031,25 -----	----- 9031,25 -----	----- ----- -----
			TOTALE : 12.2.4.3480		C R T	----- 9031,25 -----	----- ----- -----	----- 9031,25 9031,25 -----	----- 9031,25 -----	----- ----- -----
			TOTALE : AFF GENERALI E AMMINISTRATIVI		C R T	19098406,76 7601778,02 -----	5134899,02 5608283,24 10743182,26 -----	2110701,10 1527291,55 3437992,65 -----	7245600,12 6935574,79 -----	526063,25 11326743,39 666203,23 -----

RUBRICA: ATT PROD COMM COOP RIS AGR FOR SERVIZIO:ACCESSO AL CREDITO IMPRESE

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		
								SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)						
NUMERO								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE		
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE					G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)	SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+M)	
2012	2013	2014								TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I			
			526. SERVIZIO PER L' ACCESSO AL CREDITO DELLE IMPRESE											
			1.5.1.1028 CONTRIBUTI ALLE IMPRESE - SPESE CORRENTI											
6905	6905	6905	CONFERIMENTI AI CONFIDI PER GLI ONERI RELATIVI AI PROCESSI DI AGGREGAZIONE TERRITORIALE E SETTORIALE ART. 12 , COMMA 1 , L.R. 9.8.2012 N. 16	1.5.1.1028			189021,00		189021,00		189021,00			
8026	8026	8026	SPESE PER IL COMPENSO AL SOGGETTO DI SUPPORTO TECNICO, AMMINISTRATIVO E ORGANIZZATIVO AL COMITATO DI GESTIONE DEL FRIE ART. 5 , COMMA 2 , LETTERA D) , L.R. 11.4.2003 N. 9	1.5.1.1028			538450,00		538450,00		538450,00			
			TOTALE : 1.5.1.1028				538450,00		538450,00		538450,00			
			1.5.2.1028 CONTRIBUTI ALLE IMPRESE - SPESE D' INVESTIMENTO				189021,00		189021,00		189021,00			
1424	1424	1424	TRASFERIMENTI AL FONDO DI ROTAZIONE PER INIZIATIVE ECONOMICHE PER LE FINALITA' DI CUI ALL' ARTICOLO 9, TERZO COMMA DEL DECRETO LEGGE N. 648/1976 ART. 9 , COMMI 3 , 4 , D.L. 18.9.1976 N. 648 ; L.R. 11.4.2003 N. 9	1.5.2.1028			10201,74		10201,74		10201,74			
	1426	1426	FINANZIAMENTO AL FONDO PER LO SVILUPPO DI CUI ALL' ARTICOLO 6 BIS DELLA LEGGE REGIONALE 2/2012 - SEZIONE SMOBILIZZO CREDITI PA REGIONALE E LOCALE ART. 6 BIS , L.R. 27.2.2012 N. 2 COME INTRODOTTO DALL' ARTT. 4 , 9 , COMMA 1 , L.R. 9.8.2013 N. 9	1.5.2.1028			5700000,00						5700000,00	F
1436	1436	1436	CONFERIMENTI AL FONDO PER LO SVILUPPO DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE E DEI SERVIZI PER LA CONCESSIONE DI FINANZIAMENTI AGEVOLATI ART. 3 , COMMA 1 , LETTERA A) , ART. 6 , L.R. 27.2.2012 N. 2	1.5.2.1028										

RUBRICA: ATT PROD COMM COOP RIS AGR FOR SERVIZIO:ACCESSO AL CREDITO IMPRESE

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE		
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)			
								SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)							
								SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+M)							
NUMERO				DENOMINAZIONE						RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	
ESERCIZIO										G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)	
2012	2013	2014								TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I				
1437 1.5.2.1028	1437 1.5.2.1028		CONFERIMENTI ALLA SEZIONE DEL F.R.I.E. PER LE GARANZIE PER L' ATTIVAZIONE DI GARANZIE A CONDIZIONI AGEVOLATE ART. 3 , COMMA 1 , LETTERA A) , ART. 7 , L.R. 27.2.2012 N. 2												
	1439 1.5.2.1028	1439 1.5.2.1028	CONFERIMENTI AL FONDO PER LO SVILUPPO DELLE SOMME ACQUISITE A TITOLO DI LIBERALITA' DA PERSONE FISICHE ART. 3 , COMMA 1 BIS , L.R. 27.2.2012 N. 2					210000,00						210000,00	F
7700 1.5.2.1028	7700 1.5.2.1028	7700 1.5.2.1028	INTERVENTI PER L' IMPRENDITORIA FEMMINILE ART. 2 , COMMA 85 , L.R. 11.8.2011 N. 11					1795312,13 1149687,87	101305,63 289090,57 390396,20	1440886,67 833239,62 2274126,29	1542192,30 1122330,19	253119,83 27357,68			
7707 1.5.2.1028	7707 1.5.2.1028	7707 1.5.2.1028	INCENTIVI ALLE IMPRESE INDUSTRIALI PER ACQUISTO DI MACCHINARI - FONDI STATALI L. 28.11.1965 N. 1329 ; ART. 6 , COMMA 41 , L.R. 26.1.2004 N. 1 ; ART. 49 BIS , L.R. 23.8.2002 N. 23 COME INSERITO DALL' ART. 6 , COMMA 40 , L.R. 26.1.2004 N. 1					6615858,90	305313,83 305313,83	1856100,91 1856100,91	2161414,74	4454444,16			
7708 1.5.2.1028	7708 1.5.2.1028		INCENTIVI ALLE IMPRESE INDUSTRIALI PER ACQUISTO DI MACCHINARI L. 28.11.1965 N. 1329 ; ART. 6 , COMMA 41 , L.R. 26.1.2004 N. 1 ; ART. 49 BIS , L.R. 23.8.2002 N. 23 COME INSERITO DALL' ART. 6 , COMMA 40 , L.R. 26.1.2004 N. 1					945500,00				945500,00			
7713 1.5.2.1028	7713 1.5.2.1028	7713 1.5.2.1028	FINANZIAMENTI A FAVORE DELL' IMPRENDITORIA GIOVANILE - SPESE D' INVESTIMENTO ART. 20 , L.R. 22.3.2012 N. 5					500000,00		500000,00	500000,00				
	8963 1.5.2.1028	8963 1.5.2.1028	INTERVENTI PER L IMPRENDITORIA FEMMINILE - FONDI STATALI ART. 2 , COMMA 85 , L.R. 11.8.2011 N. 11					900000,00		900000,00	900000,00				
	8967 1.5.2.1028	8967 1.5.2.1028	FONDO PER GLI INCENTIVI ALLE IMPRESE - FUNZIONI DELEGATE ALL UNIONCAMERE FVG NEI SETTORI DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE - FONDI STATALI ART. 44 , COMMA 1 , L.R. 4.3.2005 N. 4					409319,92		409319,92	409319,92				

RUBRICA: ATT PROD COMM COOP RIS AGR FOR SERVIZIO:ACCESSO AL CREDITO IMPRESE

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)			
NUMERO			R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO			G	H	I	L=H+I	M=6-(L+N)			
2012	2013	2014	T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I		N=6-(L+M)		
9609 1.5.2.1028	9609 1.5.2.1028	9609 1.5.2.1028	C	R	1500000,00	-----	1500000,00	1500000,00	-----	
			R	T	16420738,81	4106204,18	11742367,10	15848571,28	572167,53	
			T			4106204,18	13242367,10			
			C	R						
			R	T						
			T							
			C	R	11014632,05	101305,63	4750206,59	4851512,22	253119,83	
			R	T	25141987,32	4700608,58	14441909,37	19142517,95	5910000,00	F
			T			4801914,21	19192115,96		5999469,37	
			C	R						
			R	T						
			T							
			C	R						
			R	T						
			T							
			C	R	3000000,00	-----	-----	-----	-----	
			R	T	-----	-----	-----	-----	3000000,00	F
			T		-----	-----	-----	-----	-----	
			C	R	3000000,00	-----	-----	-----	-----	
			R	T	-----	-----	-----	-----	3000000,00	F
			T		-----	-----	-----	-----	-----	
			C	R						
			R	T						
			T							
			C	R	459316,00	457019,42	2296,58	459316,00	-----	
			R	T	2296,58	-----	2296,58	2296,58	-----	
			T			457019,42	4593,16			
			C	R						
			R	T						
			T							
			C	R	459316,00	457019,42	2296,58	459316,00	-----	
			R	T	2296,58	-----	2296,58	2296,58	-----	
			T			457019,42	4593,16			

RUBRICA: ATT PROD COMM COOP RIS AGR FOR SERVIZIO:ACCESSO AL CREDITO IMPRESE

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE D=B+C	ECONOMIE E=A-(D+F)	SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)	SOMME TRASFERITE	
								A	B	C					
NUMERO								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE L=H+I	ECONOMIE M=G-(L+N)	SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+N)		
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE					G	H	I					
2012	2013	2014						T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I				
			1.6.2.1036 RICERCA E SVILUPPO - SPESE D' INVESTIMENTO												
8650	8650	8650	CONFERIMENTO AL FONDO PER LO SVILUPPO COMPETITIVO DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE ART. 4 , COMMA 1 , L.R. 4.3.2005 N. 4					C							
1.6.2.1036	1.6.2.1036	1.6.2.1036						R	32424684,00	8932361,03	15624684,00	24557045,03	7867638,97		
								T		8932361,03	15624684,00				
8660	8660	8660	CONFERIMENTO AL FONDO PER LO SVILUPPO COMPETITIVO DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE ART. 6 DEL DECRETO LEGISLATIVO 110/2002 ART. 4 , COMMA 1 , L.R. 4.3.2005 N. 4					C							
1.6.2.1036	1.6.2.1036	1.6.2.1036						R	9821663,20	1067638,97	8754024,23	9821663,20			
								T		1067638,97	8754024,23				
			TOTALE : 1.6.2.1036					C							
								R	42246347,20	10000000,00	24578708,23	34578708,23	7867638,97		
								T		10000000,00	24578708,23				
			10.2.2.5070 PROGRAMMAZIONE FONDI SVILUPPO E COESIONE - SPESE D' INVESTIMENTO												
	9658	9658	INTERVENTI A SOSTEGNO DELLO SVILUPPO DI IMPRESE INNOVATIVE E/O AD ALTO POTENZIALE DI CRESCITA - IMPRENDITORIA FEMMINILE - FSC					C	1000000,00						
	10.2.2.5070	10.2.2.5070						R					1000000,00	F	
			ARTT. 60 , 61 , L. 27.12.2002 N. 289 ; DECRETO LEGISLATIVO 30.5.2011 N. 88 ; ART. 21 , L.R. 8.8.2007 N. 21					T							
	9665	9665	INTERVENTI A SOSTEGNO DELLO SVILUPPO DELLE IMPRESE E PER L' INTERNAZIONALIZZAZIONE - INCENTIVI ALLE IMPRESE - FSC					C	1800000,00						
	10.2.2.5070	10.2.2.5070						R					1800000,00	F	
			ARTT. 60 , 61 , L. 27.12.2002 N. 289 ; DECRETO LEGISLATIVO 30.5.2011 N. 88 ; ART. 21 , L.R. 8.8.2007 N. 21					T							
	9673	9673	INTERVENTI A SOSTEGNO DELLO SVILUPPO DI IMPRESE INNOVATIVE E/O AD ALTO POTENZIALE DI CRESCITA - RILANCIO E RAFFORZAMENTO DELLA COMPETITIVITA' DELLE PMI - FSC					C	3150000,00						
	10.2.2.5070	10.2.2.5070						R					3150000,00	F	
			ARTT. 60 , 61 , L. 27.12.2002 N. 289 ; DECRETO LEGISLATIVO 30.5.2011 N. 88 ; ART. 21 , L.R. 8.8.2007 N. 21					T							

RUBRICA: ATT PROD COMM COOP RIS AGR FOR SERVIZIO:ACCESSO AL CREDITO IMPRESE

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)			
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)	
ESERCIZIO								G		H		I		L=H+I		M=G-(L+N)			
2012	2013	2014						T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I				SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+M)			
	9688 10.2.2.5070	9688 10.2.2.5070	INTERVENTI PER LO SVILUPPO DI RETI D' IMPRESA PER IL RAFFORZAMENTO DEI SISTEMI PRODUTTIVI LOCALI - FSC ARTT. 60 , 61 , L. 27.12.2002 N. 289 ; DECRETO LEGISLATIVO 30.5.2011 N. 88 ; ART. 21 , L.R. 8.8.2007 N. 21					C 600000,00										F 600000,00	
			TOTALE : 10.2.2.5070					C 6550000,00										F 6550000,00	
			TOTALE : ACCESSO AL CREDITO IMPRESE					C 21562398,05		558325,05		5290953,17		5849278,22		253119,83		F 15460000,00	
								R 67579652,10		14700608,58		39011935,18		53712543,76		13867108,34		F	
								T		15258933,63		44302888,35							

RUBRICA: ATT PROD COMM COOP RIS AGR FOR SERVIZIO: PROM INTERN SVIL SIST TURISTIC

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		
														SOMME TRASFERITE AL 2014
														F=A-(D+E)
NUMERO		ESERCIZIO	DENOMINAZIONE						RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	
									G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)	
														SOMME TRASFERITE AL 2014
2012	2013	2014											N=G-(L+M)	
								T		TOTALE PAGAMENTI	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013			
								P=B+H		Q=C+I				
			528. SERVIZIO PROMOZIONE, INTERNAZIONA LIZZAZIONE E SVILUPPO SISTEMA TURI STICO REGIONALE											
			1.3.1.5037 PROMOZIONE E SVILUPPO TURISTI CO - SPESE CORRENTI											
7012	7012	7012	FINANZIAMENTO ALL' AGENZIA TURISMOFVG PER LA PROMOZIONE ED IL SOSTEGNO DELL' ATTI VITA' GOLFISTICA E DELLE MANIFESTAZIONI AD ESSA COLLEGATE ART. 2 , COMMA 51 , L.R. 25.7.2012 N. 14	C			50000,00		50000,00		50000,00			
1.3.1.5037	1.3.1.5037	1.3.1.5037		R					50000,00					
7014	7014		CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALL' AGENZIA TU RISMOFVG PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGET TO "GRADO COOKING IN LAGUNA" ART. 2 , COMMA 58 , L.R. 25.7.2012 N. 14	C			100000,00	100000,00			100000,00			
1.3.1.5037	1.3.1.5037			R				100000,00						
8206	8206		FINANZIAMENTO ALL' AGENZIA TURISMO FVG PER L' ORGANIZZAZIONE, LA REALIZZAZIONE E LA PROMOZIONE DEGLI EUROPEAN MASTER GAMES LIGNANO SABBIA DORO PER L' ANNO 2011 ART. 2 , COMMA 92 , L.R. 30.12.2009 N. 24	C			900000,00	884465,91			884465,91		15534,09	
1.3.1.5037	1.3.1.5037			R				884465,91						
8952	8952	8952	CONTRIBUTO A FAVORE DELL' AGENZIA TURISMO FVG PER L' ATTUAZIONE DEL PROGETTO TURI STICO TRANS-FRONTALIERO DENOMINATO "PLA YING TOGETHER" ART. 12 , COMMA 13 , L.R. 13.9.1999 N. 25	C			30000,00		30000,00		30000,00			
1.3.1.5037	1.3.1.5037	1.3.1.5037		R			74400,00	74400,00			74400,00			
8962	8962	8962	CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALLA PROMOTUR S.P.A. PER INIZIATIVE DI SVILUPPO DELLE ATTIVITA' TURISTICHE E SPORTIVE NELLE A REE MONTANE DELLA REGIONE INDIVIDUATE CONGIUNTAMENTE CON LA FEDERAZIONE ITALIA NA SPORT INVERNALI ART. 7 , COMMA 3 , L.R. 26.2.2001 N. 4	C			110000,00		110000,00		110000,00			
1.3.1.5037	1.3.1.5037	1.3.1.5037		R			341120,00	171120,00	170000,00		341120,00			
9046	9046	9046	CONTRIBUTI PER SOSTENERE L' ORGANIZZAZIO NE E L' ATTUAZIONE DI SPECIFICHE MANIFE STAZIONI CULTURALI DI RILEVANZA TURISTICA REGIONALE PROMOSSE DALLA PRO LOCO DI SE STO AL REGHENA ART. 6 , COMMA 59 BIS , L.R. 26.1.2004 N. 1	C			60000,00	42000,00	18000,00		60000,00			
1.3.1.5037	1.3.1.5037	1.3.1.5037		R			28000,00	28000,00			28000,00			
				T				70000,00	18000,00					

RUBRICA: ATT PROD COMM COOP RIS AGR FOR SERVIZIO:PROM INTERN SVIL SIST TURISTIC

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE					
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)					
																SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)					
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE					
ESERCIZIO								G		H		I		L=H+I		M=G-(L+N)					
2012	2013	2014								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I				SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+M)					
	9107 1.3.1.5037	9107 1.3.1.5037	CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALLA COOPERATIVA "PAVEES" IN QUALITA' DI GESTORE DELLA STRUTTURA DENOMINATA "CASA DELLE FARFALLE DI BORDANO" PER IL RILANCIO ATTRAVERSO L' IMPLEMENTAZIONE DELLA PROPRIA OFFERTA ESPOSITIVA, SCIENTIFICA E DIDATTICA, DELL' OFFERTA TURISTICA ART. 2 , COMMA 9 , L.R. 31.12.2012 N. 27					140000,00	98000,00	42000,00	140000,00										
	9187 1.3.1.5037	9187 1.3.1.5037	FINANZIAMENTO ALL' AGENZIA TURISMO FVG PER LA PROMOZIONE, L' ORGANIZZAZIONE E LA REALIZZAZIONE DI GRANDI EVENTI DI RILIEVO NAZIONALE ED INTERNAZIONALE DI TIPO TURISTICO, SPORTIVO E CULTURALE ART. 6 , COMMA 79 , L.R. 21.7.2006 N. 12					960000,00 1144500,00	506207,15 1144470,01 1650677,16	453792,85 ----- 453792,85	960000,00 1144470,01								29,99		
	9199 1.3.1.5037	9199 1.3.1.5037	FINANZIAMENTI A FAVORE DI SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI MIRATI ALLA PROMOZIONE DELL' IMMAGINE DELLA REGIONE FRIULI-VENEZIA GIULIA E PER L' INCREMENTO DEL MOVIMENTO TURISTICO ART. 6 , COMMI 82 , 85 , 86 , L.R. 21.7.2006 N. 12					3949535,16 2516250,00	1538052,64 2453553,07 3791605,71	2608678,15 35000,00 2643678,15	3946730,79 2488553,07								2804,37 27696,93		
	9238 1.3.1.5037	9238 1.3.1.5037	CONTRIBUTI AL COMITATO REGIONALE DELL' UNIONE NAZIONALE PRO LOCO D' ITALIA - FRIULI VENEZIA GIULIA (UNPLI) PER L' ISTITUZIONE E IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI IAT GESTITI DALLE PRO LOCO E DAI LORO CONSORZI ART. 31 , COMMA 1 , L.R. 16.1.2002 N. 2 COME MODIFICATO DALL' ART. 8 , COMMA 138 , L.R. 18.1.2006 N. 2 ; ART. 32 , COMMA 1 , L.R. 16.1.2002 N. 2 COME MODIFICATO DALL' ART. 8 , COMMA 140 , L.R. 18.1.2006 N. 2 ; ART. 49 , COMMA 1 , L.R. 5.12.2003 N. 18 ; ART. 7 , COMMA 80 , L.R. 29.1.2003 N. 1 COME SOSTITUITO DALL' ART. 8 , COMMA 106 , L.R. 18.1.2006 N. 2 E INTEGRATO DALL' ART. 7 , COMMA 103 , L.R. 23.1.2007 N. 1					1050000,00 725000,00	945000,00 719500,00 1664500,00	1050000,00 ----- 1050000,00	1050000,00 719500,00										5700,00

SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE

RUBRICA: ATT PROD COMM COOP RIS AGR FOR SERVIZIO: PROM INTERN SVIL SIST TURISTIC

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE D=B+C	ECONOMIE E=A-(D+F)	SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)	SOMME TRASFERITE	
NUMERO								A	B	C	D	E			
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013 G	RESIDUI PAGATI H	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE I	TOTALE L=H+I	ECONOMIE M=G-(L+N)	SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+N)		
2012	2013	2014						T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I				
9299 1.3.1.5037	9299 1.3.1.5037	9299 1.3.1.5037	CONTRIBUTI PER L' ORGANIZZAZIONE DI SOGGIORNI PROMOSSI DA ENTI PUBBLICI, ISTITUTI SCOLASTICI, ASSOCIAZIONI SENZA FINALITA' DI LUCRO, CIRCOLI AZIENDALI, PATRONATI, ENTI MORALI O RELIGIOSI, OPERANTI IN ITALIA O ALL' ESTERO, NONCHE' DA CONSORZI TURISTICI O DA OPERATORI TURISTICI ASSOCIATI - INTERVENTI REALIZZATI TRAMITE LA "TURISMO FVG" ART. 6 , COMMA 123 , L.R. 2.2.2005 N. 1 COME SOSTITUITO DALL' ART. 6 , COMMA 84 , L.R. 18.7.2005 N. 15 ; ART. 8 , COMMI 104 , 108 , L.R. 18.1.2006 N. 2					20000,00 72000,00	14000,00 72000,00 86000,00	6000,00 ----- 6000,00	20000,00 72000,00	-----	-----		
	9335 1.3.1.5037	9335 1.3.1.5037	CONTRIBUTO ALLA TURISMOFVG PER IL FUNZIONAMENTO DELLE IAT GESTITE DAI COMUNI DELLA REGIONE ART. 24 BIS , COMMA 1 , L.R. 16.1.2002 N. 2 COME INSERITO DAL ART. 43 , COMMA 1 , L.R. 4.4.2013 N. 4					450000,00 -----	315000,00 ----- 315000,00	135000,00 ----- 135000,00	450000,00 -----	-----	-----		
			TOTALE : 1.3.1.5037					6769535,16 5951270,00	3258259,79 5647308,99 8905568,78	3508471,00 255000,00 3763471,00	6766730,79 5902308,99	2804,37 48961,01			
	2076 1.3.2.1020	2076 1.3.2.1020	1.3.2.1020 INFRASTRUTTURE A SERVIZIO DEL SISTEMA DELLE IMPRESE - SPESE D' INVESTIMENTO CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI CIMOLAIS PER GLI INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA DELL' AREA SCIABILE IN LOCALITA' PALIN ART. 80 , COMMA 1 , L.R. 5.12.2013 N. 21					67500,00 -----	----- -----	----- -----	----- -----	----- 67500,00	----- -----		
8955 1.3.2.1020	8955 1.3.2.1020	8955 1.3.2.1020	CONTRIBUTI AI GESTORI DELLE AREE SCIABILI PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI PER LA MESSA IN SICUREZZA DELLE AREE MEDESIME - FONDI STATALI ART. 7 , COMMA 5 , L. 24.12.2003 N. 363 ; ART. 8 , COMMA 1 , L.R. 15.12.2006 N. 27					152867,41 67500,00	----- -----	----- -----	----- -----	----- 152867,41	----- 67500,00	----- -----	

RUBRICA: ATT PROD COMM COOP RIS AGR FOR SERVIZIO:PROM INTERN SVIL SIST TURISTIC

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	
NUMERO			T		G	H	I	L=H+I	M=6-(L+N)	
ESERCIZIO									N=6-(L+N)	
2012	2013	2014	DENOMINAZIONE		P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013	Q=C+I		
8992 1.3.2.1020	8992 1.3.2.1020	8992 1.3.2.1020	CONTRIBUTI PLURIENNALI AGLI ENTI PUBBLICI PROPRIETARI DELLE STRUTTURE RICETTIVE TURISTICHE DEI COMUNI MONTANI A SOLLIEVO DEGLI ONERI IN LINEA CAPITALE E INTERESSI DEI MUTUI CONTRATTI PER INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO DELLE STRUTTURE IVI COMPRESA L' ACQUISIZIONE E LA SOSTITUZIONE DELLE ATTREZZATURE E DEGLI ARREDI ART. 6 , COMMA 4 , L.R. 26.1.2004 N. 1 COME MODIFICATO DALL' ART. 6 , COMMA 127 , L.R. 2.2.2005 N. 1		1224948,24 2737934,50	998924,87 998924,87	1145796,06 1735538,31 2881334,37	1145796,06 2734463,18	79152,18 3471,32	
8993 1.3.2.1020	8993 1.3.2.1020	8993 1.3.2.1020	CONTRIBUTI PLURIENNALI A ENTI PUBBLICI E A PRIVATI OPERATORI OPERANTI NEI COMUNI CONTIGUI AI POLI TURISTICI INVERNALI E NEI COMUNI MONTANI DELLA PROVINCIA DI PORDENONE, OVVERO AD ESSI FUNZIONALI, PER LA COPERTURA DEGLI ONERI IN LINEA CAPITALE E INTERESSI DEI MUTUI CONTRATTI PER L' ADEGUAMENTO E MESSA IN SICUREZZA, NON CHE' PER L' AMMODERNAMENTO DI STRUTTURE FUNZIONALI ALLE ATTIVITA' TURISTICO-SPORTIVE, DI IMPIANTI, COMPRESI QUELLI DI RISALITA E RELATIVE PERTINENZE E PISTE DI DISCESA ART. 6 , COMMA 153 , L.R. 22.2.2000 N. 2		434754,92	217377,46 217377,46	217377,46 217377,46	434754,92		
8995 1.3.2.1020	8995 1.3.2.1020	8995 1.3.2.1020	CONTRIBUTI AI PROPRIETARI O AI GESTORI DEGLI IMPIANTI A FUNE PER LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI STESSI (LEGGI ABROGATE) ART. 1 , COMMA PRIMO , LETTERA F) , L.R. 18.8.1977 N. 51 COME INSERITA DALL' ART. 2 , L.R. 30.1.1986 N. 7							
9009 1.3.2.1020	9009 1.3.2.1020	9009 1.3.2.1020	FINANZIAMENTI PLURIENNALI ALLA "FINANZIARIA REGIONALE FRIULI - VENEZIA GIULIA - FRIULIA S.P. A" PER LA COSTITUZIONE DI UNO SPECIALE FONDO DI DOTAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DEL PIANO INDUSTRIALE DI PROMOTUR S.P.A. ART. 8 , COMMA 114 , L.R. 18.1.2006 N. 2		10000000,00	10000000,00		10000000,00		

RUBRICA: ATT PROD COMM COOP RIS AGR FOR SERVIZIO: PROM INTERN SVIL SIST TURISTIC

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)			
								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		SOMME TRASFERITE AL 2014			
NUMERO			DENOMINAZIONE					G		H		I		L=H+I		F=A-(D+E)			
ESERCIZIO								RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013		N=G-(L+M)									
2012	2013	2014						P=B+H		Q=C+I									
9010 1.3.2.1020	9010 1.3.2.1020	9010 1.3.2.1020	CONTRIBUTI PLURIENNALI IN CONTO AMMORTAMENTO DEI MUTUI CONTRATTI DALLA "PROMOTUR" S.P.A. PER LA REALIZZAZIONE DI UN PROGRAMMA STRAORDINARIO DI INVESTIMENTI NEI TERRITORI DEI POLI TURISTICI INVERNALI ART. 4 , COMMA 14 , L.R. 8.4.1997 N. 10					3615198,29	1498463,93	2324056,04	1291142,25	207321,68	3615198,29	1498463,93					
9011 1.3.2.1020	9011 1.3.2.1020	9011 1.3.2.1020	FINANZIAMENTI PLURIENNALI ALLA PROMOTUR S.P.A. PER LA COPERTURA DEI COSTI IN LINEA CAPITALE E INTERESSI DEI MUTUI CONTRATTI A SOSTEGNO DEGLI ONERI RELATIVI A REVISIONI PERIODICHE E AD INTERVENTI MANUTENTIVI STRAORDINARI DEGLI IMPIANTI A FUNE, NONCHE' TERVENTI MIRANTI AL MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI DI SICUREZZA ART. 144 , COMMA 1 , L.R. 14.2.1995 N. 8 COME SOSTITUITO DA ART. 7 , COMMA 11 , L.R. 29.1.2003 N. 1					299729,94	299729,94		299729,94		299729,94		299729,94				
9014 1.3.2.1020	9014 1.3.2.1020	9014 1.3.2.1020	CONTRIBUTI PLURIENNALI ALLA "PROMOTUR S.P.A. " A SOLLIEVO DEGLI ONERI, IN LINEA CAPITALE E INTERESSI, RELATIVI ALL' AMMORTAMENTO DEI MUTUI CONTRATTI PER FINANZIARE GLI INVESTIMENTI NEI TERRITORI DEI COMUNI IN CUI INSISTONO LE STRUTTURE IMPIANTISTICHE DEI POLI TURISTICI INVERNALI, NONCHE' PER L' INCREMENTO DELLA CAPACITA' RICETTIVA ART. 7 , COMMA 4 , L.R. 29.1.2003 N. 1					10000000,00		10000000,00			10000000,00						
9015 1.3.2.1020	9015 1.3.2.1020	9015 1.3.2.1020	FINANZIAMENTI PLURIENNALI ALLA PROMOTUR S.P.A. PER LA COPERTURA DEI COSTI IN LINEA CAPITALE E INTERESSI DEI MUTUI CONTRATTI A SOSTEGNO DEGLI ONERI RELATIVI ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA D' INVESTIMENTI, NONCHE' PER LE MANUTENZIONI STRAORDINARIE GIA' AVVIATE NEL CORSO DELL' ANNO 2005 ART. 6 , COMMA 88 , L.R. 18.7.2005 N. 15					1500000,00	2250000,00		1500000,00	750000,00	1500000,00	2250000,00					

RUBRICA: ATT PROD COMM COOP RIS AGR FOR SERVIZIO:PROM INTERN SVIL SIST TURISTIC

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE					
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)						
								SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)										
								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE						
NUMERO			DENOMINAZIONE					G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)						
ESERCIZIO								RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013										
2012	2013	2014						T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I							
9205 1.3.2.1020	9205 1.3.2.1020	9205 1.3.2.1020	CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE A FAVORE DI ENTI PUBBLICI E DI ASSOCIAZIONI SENZA FINE DI LUCRO PER REALIZZAZIONE E AMMODERNAMENTO DI IMPIANTI E OPERE COMPLEMENTARI ALL' ATTIVITA' TURISTICA, PER RICOSTRUZIONE, AMMODERNAMENTO, AMPLIAMENTO E ARREDAMENTO DI RIFUGI E BIVACCHI ALPINI, PER REALIZZAZIONE E AMMODERNAMENTO DI IMPIANTI E OPERE FINALIZZATI AL MIGLIOR UTILIZZO DELLE CAVITA' NATURALI DI INTERESSE TURISTICO, PER AMMODERNAMENTO DI IMPIANTI TURISTICO SPORTIVI, COMPRESI QUELLI DI RISALITA E RELATIVE PERTINENZE E PISTE DI DISCESA, PER RISTRUTTURAZIONE E AMPLIAMENTO DI CENTRI DI TURISMO CONGRESSUALE - FONDI STATALI ARTT. 5 , 6 , L. 29.3.2001 N. 135 ; ART. 161 , COMMA 4 , L.R. 16.1.2002 N. 2					C	209667,69									
								R	116250,00		116250,00	116250,00						
								T			116250,00							
9237 1.3.2.1020	9237 1.3.2.1020	9237 1.3.2.1020	CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE AI COMUNI, SINGOLI O ASSOCIATI, PER LA REALIZZAZIONE, LA RISTRUTTURAZIONE O L' AMPLIAMENTO DI AREE ATTREZZATE PER LA SOSTA TEMPORANEA DI AUTOCARAVAN E CARAVAN A SUPPORTO DEL TURISMO ITINERANTE ART. 109 , COMMI 1 , 2 , L.R. 16.1.2002 N. 2 COME MODIFICATO DALL' ART. 6 , COMMA 140 , L.R. 2.2.2005 N. 1					C	67933,36		67933,36	67933,36						
								R	103291,36	51645,68	25822,84	77468,52		25822,84				
								T		51645,68	93756,20							
9262 1.3.2.1020	9262 1.3.2.1020	9262 1.3.2.1020	CONTRIBUTI PLURIENNALI SUI MUTUI CONTRATTI PER LA REALIZZAZIONE DI STRUTTURE TURISTICHE NONCHE' PER L' ACQUISTO DI AREE CON DESTINAZIONE TURISTICO-RICETTIVA (LEGGI ABROGATE) ART. 1 , L.R. 13.5.1985 N. 20 COME SOSTITUITO DALL' ART. 9 , L.R. 4.5.1993 N. 17 ; ART. 5 , L.R. 13.5.1985 N. 20 COME INTEGRATO DALL' ART. 8 , COMMA 65 , L.R. 25.1.2002 N. 3 COME SOSTITUITO DALL' ART. 9 , COMMA 16 , L.R. 15.5.2002 N. 13					C	83705,84	6357,59	77348,25	83705,84						
								R	2677511,99	841229,78	1679578,85	2520808,63		156703,36				
								T		847587,37	1756927,10							

RUBRICA: ATT PROD COMM COOP RIS AGR FOR SERVIZIO: PROM INTERN SVIL SIST TURISTIC

C A P I T O L O			C					ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	D	E		
			SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE D=B+C	E=A-(D+F)	SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)	
NUMERO			R					ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO			G	H	I	L	M		
			RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE L=H+I	M=G-(L+N)	SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+M)	
2012	2013	2014	T			P	Q		
			TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I				
9273 1.3.2.1020	9273 1.3.2.1020	9273 1.3.2.1020	CONTRIBUTI PLURIENNALI A FAVORE DI ENTI PUBBLICI E DI ASSOCIAZIONI SENZA FINI DI LUCRO NONCHE' DI ALTRI ENTI A CARATTERE PRIVATO CHE APPARTENGONO ALLA CATEGORIA DELLE ONLUS PER LA COPERTURA DEGLI ONERI IN LINEA CAPITALE E INTERESSI DEI MUTUI CONTRATTI PER REALIZZAZIONE E AMMODERNAMENTO DI IMPIANTI E OPERE COMPLEMENTARI ALL' ATTIVITA' TURISTICA, PER RICOSTRUZIONE, AMMODERNAMENTO, AMPLIAMENTO E ARREDAMENTO DI RIFUGI E BIVACCHI ALPINI, PER REALIZZAZIONE E AMMODERNAMENTO DI IMPIANTI E OPERE FINALIZZATI AL MIGLIOR UTILIZZO DELLE CAVITA' NATURALI DI INTERESSE TURISTICO, PER AMMODERNAMENTO DI IMPIANTI TURISTICO SPORTIVI, COMPRESI QUELLI DI RISALITA E RELATIVE PERTINENZE E PISTE DI DISCESA, PER RISTRUTTURAZIONE E AMPLIAMENTO DI CENTRI DI TURISMO CONGRESSUALE ART. 161 , COMMA 1 , L.R. 16.1.2002 N. 2 ; ART. 5 , COMMA 46 , L.R. 28.12.2007 N. 30 ; ART. 5 , COMMA 1 , L.R. 4.6.2009 N. 11 ; ART. 2 , COMMA 23 , L.R. 16.7.2010 N. 12 ; ART. 2 , COMMA 51 , L.R. 11.8.2011 N. 11	2288655,07 9882002,66	----- 2703052,42 2703052,42	2230327,48 7128917,62 9559245,10	2230327,48 9831970,04	58327,59 50032,62	

RUBRICA: ATT PROD COMM COOP RIS AGR FOR SERVIZIO:PROM INTERN SVIL SIST TURISTIC

C A P I T O L O			C					ECONOMIE	
			A	B	C	TOTALE	E=A-(D+F)		
			SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	D=B+C	SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)		
NUMERO			R					ECONOMIE	
ESERCIZIO			RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013 G	RESIDUI PAGATI H	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE I	TOTALE L=H+I	ECONOMIE M=G-(L+N)		
			T					SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+M)	
2012	2013	2014	DENOMINAZIONE		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I			
9274 1.3.2.1020	9274 1.3.2.1020	9274 1.3.2.1020	CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE A FAVORE DI ENTI PUBBLICI E DI ASSOCIAZIONI SENZA FINE DI LUCRO PER REALIZZAZIONE E AMMODERNAMENTO DI IMPIANTI E OPERE COMPLEMENTARI ALL' ATTIVITA' TURISTICA, PER RICOSTRUZIONE, AMMODERNAMENTO, AMPLIAMENTO E ARREDAMENTO DI RIFUGI E BIVACCHI ALPINI, PER REALIZZAZIONE E AMMODERNAMENTO DI IMPIANTI E OPERE FINALIZZATI AL MIGLIOR UTILIZZO DELLE CAVITA' NATURALI DI INTERESSE TURISTICO, PER AMMODERNAMENTO DI IMPIANTI TURISTICO SPORTIVI, COMPRESI QUELLI DI RISALITA E RELATIVE PERTINENZE E PISTE DI DISCESA, PER RISTRUTTURAZIONE E AMPLIAMENTO DI CENTRI DI TURISMO CONGRESSUALE ART. 161 , COMMA 4 , L.R. 16.1.2002 N. 2 ; ART. 2 , COMMA 58 , L.R. 11.8.2011 N. 11	2000000,00 3657697,10	278542,04 1292166,42 1570508,46	1326866,51 2169247,07 3496113,58	1605208,55 3461413,49	594791,45 196283,61	
9300 1.3.2.1020	9300 1.3.2.1020	9300 1.3.2.1020	FINANZIAMENTI PLURIENNALI AL COMUNE DI LIGNANO SABBIAADORO PER INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE E AMMODERNAMENTO DEL LUNGOMARE TRIESTE ART. 3 , COMMA 28 , L.R. 30.12.2008 N. 17	1000000,00 4000000,00	----- ----- -----	1000000,00 4000000,00 5000000,00	1000000,00 4000000,00	----- -----	
9367 1.3.2.1020	9367 1.3.2.1020		CONTRIBUTI PER L' ADEGUAMENTO, LA RISTRUTTURAZIONE, L' AMMODERNAMENTO E L' ARREDAMENTO DEI LOCALI DESTINATI ALL' ATTIVITA' DI BED AND BREAKFAST ART. 82 BIS , COMMA 1 , L.R. 16.1.2002 N. 2 COME SOSTITUITO CON ART. 56 , L.R. 4.4.2013 N. 4	----- -----	----- -----	----- -----	----- -----	----- -----	

SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE

RUBRICA: ATT PROD COMM COOP RIS AGR FOR SERVIZIO: PROM INTERN SVIL SIST TURISTIC

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE				
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		SOMME TRASFERITE AL 2014								
NUMERO								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE						
ESERCIZIO								G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)		SOMME TRASFERITE AL 2014								
2012	2013	2014	DENOMINAZIONE							TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I				N=G-(L+M)						
9373 1.3.2.1020	9373 1.3.2.1020	9373 1.3.2.1020	CONTRIBUTI PLURIENNALI A FAVORE DI ENTI PUBBLICI E DI ASSOCIAZIONI SENZA FINI DI LUCRO NONCHE' DI ALTRI ENTI A CARATTERE PRIVATO CHE APPARTENGONO ALLA CATEGORIA DELLE ONLUS PER LA COPERTURA DEGLI ONERI IN LINEA CAPITALE E INTERESSI DEI MUTUI CONTRATTI PER REALIZZAZIONE E AMMODERNAMENTO DI IMPIANTI E OPERE COMPLEMENTARI ALL' ATTIVITA' TURISTICA, PER RICOSTRUZIONE, AMMODERNAMENTO, AMPLIAMENTO E ARREDAMENTO DI RIFUGI E BIVACCHI ALPINI, PER REALIZZAZIONE E AMMODERNAMENTO DI IMPIANTI E OPERE FINALIZZATI AL MIGLIOR UTILIZZO DELLE CAVITA' NATURALI DI INTERESSE TURISTICO, PER AMMODERNAMENTO DI IMPIANTI TURISTICO SPORTIVI, COMPRESI QUELLI DI RISALITA E RELATIVE PERTINENZE E PISTE DI DISCESA, PER RISTRUTTURAZIONE E AMPLIAMENTO DI CENTRI DI TURISMO CONGRESSUALE ART. 161 , COMMA 1 , L.R. 16.1.2002 N. 2					C	540612,39	-----	-----	525573,26	525573,26	15039,13	-----							
								R	1586569,29	-----	-----	1586569,29	1586569,29	-----								
								T				1912142,55										
9382 1.3.2.1020	9382 1.3.2.1020	9382 1.3.2.1020	CONTRIBUTO STRAORDINARIO AI COMUNI COSTIERI PER L' ABBATTIMENTO DEGLI ONERI CONNESSI ALLA RACCOLTA, AL TRASPORTO ALLO SMALTIMENTO IN DISCARICA DEL MATERIALE SPIAGGIATO - REISCRIZIONE FONDI STATALI ART. 5 , COMMA 70 , L.R. 15.2.1999 N. 4 ; ART. 3 , COMMA 32 , L.R. 30.12.2008 N. 17					C	11036,13	-----	-----	-----	-----	11036,13	-----							
								R														
								T														
			TOTALE : 1.3.2.1020					C	33061854,36	22608755,67	9464717,11	32073472,78	547310,35	441071,23								
								R	29111705,69	9195268,82	19416623,12	28611891,94	499813,75									
								T		31804024,49	28881340,23											
			1.3.2.5037 PROMOZIONE E SVILUPPO TURISTICO - SPESE D' INVESTIMENTO																			
	2073 1.3.2.5037	2073 1.3.2.5037	FINANZIAMENTO ALL' AGENZIA REGIONALE PROMOTUR PER LA REALIZZAZIONE DI UNA NUOVA PISTA DI RIENTRO E RELATIVE INFRASTRUTTURE IN LOCALITA' SELLA NEVEA - PALA CELAR ART. 79 , COMMA 2 , L.R. 5.12.2013 N. 21					C	1900000,00	-----	-----	-----	-----	1900000,00	-----							
								R														
								T														

RUBRICA: ATT PROD COMM COOP RIS AGR FOR SERVIZIO:PROM INTERN SVIL SIST TURISTIC

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)			
NUMERO			R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO			G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)			
2012	2013	2014	T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013			SOMME TRASFERITE AL 2014	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
					Q=C+I	N=G-(L+M)				
	2075 1.3.2.5037	2075 1.3.2.5037	C	R	76929,04					F
	2575 1.3.2.5037	2575 1.3.2.5037	C	R	76929,04					F
	6680 1.3.2.5037	6680 1.3.2.5037	C	R	402040,12		402040,12	402040,12		
				T	804080,24		804080,24	804080,24		
				T			1206120,36			
	8961 1.3.2.5037	8961 1.3.2.5037	C	R	100000,00		100000,00	100000,00		
				T	200000,00	100000,00	100000,00	200000,00		
				T		100000,00	200000,00			
	8997 1.3.2.5037	8997 1.3.2.5037	C	R	198584,84		198584,84	198584,84		
				T	397169,68	198584,84	198584,84	397169,68		
				T		198584,84	397169,68			

RUBRICA: ATT PROD COMM COOP RIS AGR FOR SERVIZIO: PROM INTERN SVIL SIST TURISTIC

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)			
NUMERO			R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO			G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)			
2012	2013	2014	T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I				
8999 1.3.2.5037	8999 1.3.2.5037	8999 1.3.2.5037	FINANZIAMENTO AL COMUNE DI BUDOIA PER LA RISTRUTTURAZIONE DEL COMPLESSO EDILIZIO DELL' EX LATTERIA ART. 7 , COMMA 112 , L.R. 23.1.2007 N. 1	C R T	99893,72 299681,16	99893,72 99893,72	99893,72 299681,16	99893,72 299681,16		
9012 1.3.2.5037	9012 1.3.2.5037		CONTRIBUTI PLURIENNALI ALLA PROMOTUR SPA SUI MUTUI CONTRATTI PER LA RISTRUTTURAZIONE DEL PALAZZO DELLE MANIFESTAZIONI DI ARTA TERME - "KURSAAL" ART. 11 , COMMA 29 , L.R. 12.2.1998 N. 3	C R T	15781,57	15781,57		15781,57		
	9124 1.3.2.5037	9124 1.3.2.5037	CONTRIBUTI A FAVORE DI ENTI PUBBLICI ASSOCIAZIONI SENZA FINI DI LUCRO PER INFRASTRUTTURE TURISTICHE ART. 2 , COMMA 15 , L.R. 31.12.2012 N. 27	C R T	25500,00		25500,00	25500,00		
9200 1.3.2.5037	9200 1.3.2.5037	9200 1.3.2.5037	FINANZIAMENTO PLURIENNALE ALLA PROMOTUR SPA A SOLLIEVO DEGLI ONERI IN LINEA CAPITALE E INTERESSI PER L' AMMORTAMENTO DEL MUTUO DA CONTRARRE PER GLI INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE, ADEGUAMENTO IMPIANTISTICO ED OPERE ESTERNE DEL PALAGHIACCIO E FORESTERIA "PALA PREDIERI" NONCHE' DEL PALAZZETTO POLIFUNZIONALE CON ANNESSO GRUPPO SPOGLIATOI ART. 6 , COMMA 132 , L.R. 2.2.2005 N. 1 ; ART. 8 , COMMA 117 , L.R. 18.1.2006 N. 2	C R T	160000,00 637907,60		159476,90 637907,60	159476,90 637907,60	523,10	
9206 1.3.2.5037	9206 1.3.2.5037	9206 1.3.2.5037	CONTRIBUTI PLURIENNALI ALLA SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA GESTIONI TURISTICHE ASSISTENZIALI (GE. TUR.), CON SEDE IN UDINE, A SOLLIEVO DEGLI ONERI IN LINEA CAPITALE E INTERESSI PER L' AMMORTAMENTO DEI MUTUI DA CONTRARRE PER LA REALIZZAZIONE DI UNA NUOVA PISCINA OLIMPICA E PER LA COSTRUZIONE DI UN NUOVO PALAZZETTO DELLO SPORT POLIFUNZIONALE, NELL' AMBITO DELLA MANIFESTAZIONE DENOMINATA "GIORNATE OLIMPICHE DELLA GIOVENTU' EUROPEA" ART. 6 , COMMA 72 , L.R. 26.1.2004 N. 1	C R T	800000,00 800000,00	800000,00 800000,00	800000,00 800000,00	800000,00 800000,00		

RUBRICA: ATT PROD COMM COOP RIS AGR FOR SERVIZIO:PROM INTERN SVIL SIST TURISTIC

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)	
								SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)					
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	
ESERCIZIO								G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)	
2012	2013	2014						T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I		
9209 1.3.2.5037	9209 1.3.2.5037	9209 1.3.2.5037	FINANZIAMENTI PLURIENNALI ALL' AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI UDINE PREVIA INTESA CON IL COMUNE DI TARVISIO E DIREZIONE CENTRALE ATTIVITA' PRODUTTIVE A SOLLIEVO DEGLI ONERI RELATIVI AL MUTUO CONTRATTO PER FINANZIARE LA REALIZZAZIONE DI UN CONVITTO ATTO AD ACCOGLIERE GLI STUDENTI DEL LICEO SPORT INVERNALI DI TARVISIO E LA SEDE ESTIVA DELLE UNIVERSITA' DI UDINE E TRIESTE ART. 6 , COMMA 137 , L.R. 2.2.2005 N. 1	C	500000,00	-----	500000,00	500000,00	500000,00	-----			
				R	600000,00	500000,00	500000,00	500000,00	600000,00	-----			
				T		500000,00	600000,00						
9215 1.3.2.5037	9215 1.3.2.5037	9215 1.3.2.5037	FINANZIAMENTO PLURIENNALE ALLA PROVINCIA DI GORIZIA PER REALIZZARE IL PROGRAMMA DI INVESTIMENTI DENOMINATO "MARKETING DEL COLLIO" DA ATTUARSI IN COLLABORAZIONE CON LA TURISMO FVG ART. 7 , COMMA 124 , L.R. 23.1.2007 N. 1	C	130000,00	-----	130000,00	130000,00	130000,00	-----			
				R	130000,00	130000,00	130000,00	130000,00	130000,00	-----			
				T		130000,00	130000,00						
9216 1.3.2.5037	9216 1.3.2.5037	9216 1.3.2.5037	FINANZIAMENTO PLURIENNALE ALLA PROVINCIA DI TRIESTE PER REALIZZARE IL PROGRAMMA DI INVESTIMENTI DENOMINATO "MARKETING DEL CARSO" DA ATTUARSI IN COLLABORAZIONE CON LA TURISMO FVG ART. 7 , COMMA 127 , L.R. 23.1.2007 N. 1	C	150000,00	-----	150000,00	150000,00	150000,00	-----			
				R	546996,66	181738,78	365257,88	546996,66	181738,78	515257,88	-----		
				T		181738,78	515257,88						
9221 1.3.2.5037	9221 1.3.2.5037		FINANZIAMENTI ALL' AGENZIA PER LO SVILUPPO DEL TURISMO - TURISMO FRIULI VENEZIA GIULIA (TURISMOFVG) PER LA CREAZIONE DI UN CIRCUITO TURISTICO-CULTURALE INTEGRATO CHE REALIZZI LA MESSA IN RETE DEL SITO DI AQUILEIA E DEGLI ALTRI SITI ARCHEOLOGICI REGIONALI ART. 6 , COMMI 1 , 2 , L.R. 25.8.2006 N. 18	C	-----	-----	-----	-----	-----	-----			
				R	12000,00	12000,00	-----	12000,00	-----	-----			
				T		12000,00	-----						

RUBRICA: ATT PROD COMM COOP RIS AGR FOR SERVIZIO: PROM INTERN SVIL SIST TURISTIC

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE D=B+C	ECONOMIE E=A-(D+F)	SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)	SOMME TRASFERITE
NUMERO	ESERCIZIO		DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE L=H+I	ECONOMIE M=G-(L+N)	SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+M)					
2012	2013	2014							TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I				
9223 1.3.2.5037	9223 1.3.2.5037	9223 1.3.2.5037	FINANZIAMENTI AI COMUNI PER LA VALORIZZAZIONE DELLA VOCAZIONE TURISTICA ATTRAVERSO LA REALIZZAZIONE E LA MANUTENZIONE DI FORME DI FRUIZIONE TURISTICA COMPATIBILI, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA CURA DELLE AREE CIRCOSTANTI I SITI ARCHEOLOGICI, E PER IL RINNOVO DELLA SEGNALETICA TURISTICA DEI SITI STESSI ART. 6 , COMMI 3 , 5 , L.R. 25.8.2006 N. 18	C R T	30000,00		30000,00	30000,00						
9227 1.3.2.5037	9227 1.3.2.5037	9227 1.3.2.5037	CONTRIBUTI PER LA REALIZZAZIONE, L' AMMENDAMENTO, LA RISTRUTTURAZIONE ED IL COMPLETAMENTO DI ESERCIZI COMMERCIALI, PUBBLICI ESERCIZI E STRUTTURE TURISTICHE FINALIZZATI ALLA VALORIZZAZIONE TURISTICA DELLE AREE ARCHEOLOGICHE DI AQUILEIA ART. 6 , COMMI 3 , 5 , L.R. 25.8.2006 N. 18	C R T	40000,00 2442,65	20000,00	20000,00 2442,65	40000,00 2442,65						
9235 1.3.2.5037	9235 1.3.2.5037	9235 1.3.2.5037	FINANZIAMENTI DI PROGETTI DI SVILUPPO TURISTICO PER LA VALORIZZAZIONE DEI TERRITORI DELLA PIANURA, DELLA COLLINA E DELLA COSTA, CON PARTICOLARE RIGUARDO ALLE ZONE LAGUNARI DI GRADO E MARANO - FONDI STATALI L. 29.3.2001 N. 135 ; ART. 7 , COMMA 135 , L.R. 23.1.2007 N. 1	C R T	174863,00 1350000,00	9109,78	9109,78	9109,78				165753,22	F	
9277 1.3.2.5037	9277 1.3.2.5037	9277 1.3.2.5037	COFINANZIAMENTO DI PROGRAMMI TURISTICI STATALI AI SENSI DELLA LEGGE 135/2001 L. 29.3.2001 N. 135	C R T	110066,03 56079,44	109491,62	38437,00 38437,00	109491,62 38437,00				574,41 17642,44		
9283 1.3.2.5037	9283 1.3.2.5037	9283 1.3.2.5037	FINANZIAMENTO PLURIENNALE AL COMUNE DI AVIANO PER LA COPERTURA DEGLI ONERI IN LINEA CAPITALE E INTERESSI DEI MUTUI CONTRATTI PER LA REALIZZAZIONE DI UNA SALA POLIVALENTE ART. 8 , COMMA 130 , L.R. 18.1.2006 N. 2	C R T	53376,26 266881,30		53376,26 266881,30	53376,26 266881,30						

RUBRICA: ATT PROD COMM COOP RIS AGR FOR SERVIZIO:PROM INTERN SVIL SIST TURISTIC

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE		
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)			
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE			
ESERCIZIO								G	H	I	L=H+I	M=6-(L+N)			
2012	2013	2014						T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I				
9295 1.3.2.5037	9295 1.3.2.5037	9295 1.3.2.5037	CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE A FAVORE DI ENTI PUBBLICI E DI ASSOCIAZIONI SENZA FINI DI LUCRO PER REALIZZAZIONE E AMMODERNAMENTO DI IMPIANTI E OPERE COMPLEMENTARI ALL' ATTIVITA' TURISTICA, PER RICOSTRUZIONE, AMMODERNAMENTO, AMPLIAMENTO E ARREDAMENTO DI RIFUGI E BIVACCHI ALPINI, PER REALIZZAZIONE E AMMODERNAMENTO DI IMPIANTI E OPERE FINALIZZATI AL MIGLIOR UTILIZZO DELLE CAVITA' NATURALI DI INTERESSE TURISTICO, PER AMMODERNAMENTO DI IMPIANTI TURISTICO SPORTIVI, COMPRESI QUELLI DI RISALITA E RELATIVE PERTINENZE E PISTE DI DISCESA, PER RISTRUTTURAZIONE E AMPLIAMENTO DI CENTRI DI TURISMO CONGRESSUALE - FONDI STATALI L. 29.3.2001 N. 135 ; ART. 161 , COMMA 4 , L.R. 16.1.2002 N. 2					328711,71						328711,71	F
9296 1.3.2.5037	9296 1.3.2.5037	9296 1.3.2.5037	CONTRIBUTO VENTENNALE ALL' AZIENDA DI PROMOZIONE TURISTICA DI GRADO E AQUILEIA A SOLLIEVO DEGLI ONERI RELATIVI ALL' AMMORTAMENTO DEL MUTUO PER LA REALIZZAZIONE DELLE OPERE DI COMPLETAMENTO DEGLI STABILIMENTI TERMALI DI GRADO NONCHE' PER LA REALIZZAZIONE DI IMPIANTI PER LA BALNEAZIONE A SCOPO TERMALE O TURISTICO E PER L' ACQUISTO DELLE ATTREZZATURE E DEGLI ARREDI AD ESSI RELATIVI ART. 91 , COMMA 9 , L.R. 5.2.1992 N. 4 COME MODIFICATO DALL' ART. 103 , COMMA 1 , L.R. 17.6.1993 N. 47					420798,96 506722,22		420798,96 420798,96	420798,96 85923,26 506722,22	420798,96 506722,22			

RUBRICA: ATT PROD COMM COOP RIS AGR FOR SERVIZIO: PROM INTERN SVIL SIST TURISTIC

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE			
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)				
														SOMME TRASFERITE AL 2014		
														F=A-(D+E)		
NUMERO									RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE			
ESERCIZIO									G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)			
															SOMME TRASFERITE AL 2014	
															N=G-(L+M)	
2012	2013	2014	DENOMINAZIONE							TOTALE PAGAMENTI	RESIDUI PASSIVI					
										P=B+H	AL 31/12/2013					
										Q=C+I						
9301 1.3.2.5037	9301 1.3.2.5037		CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE A FAVORE DI ENTI PUBBLICI E DI ASSOCIAZIONI SENZA FINI DI LUCRO PER REALIZZAZIONE E AMMODERNAMENTO DI IMPIANTI E OPERE COMPLEMENTARI ALL' ATTIVITA' TURISTICA, PER RICOSTRUZIONE, AMMODERNAMENTO, AMPLIAMENTO E ARREDAMENTO DI RIFUGI E BIVACCHI ALPINI, PER REALIZZAZIONE E AMMODERNAMENTO DI IMPIANTI E OPERE FINALIZZATI AL MIGLIOR UTILIZZO DELLE CAVITA' NATURALI DI INTERESSE TURISTICO, PER AMMODERNAMENTO DI IMPIANTI TURISTICO SPORTIVI, COMPRESI QUELLI DI RISALITA E RELATIVE PERTINENZE E PISTE DI DISCESA, PER RISTRUTTURAZIONE E AMPLIAMENTO DI CENTRI DI TURISMO CONGRESSUALE NELL' AMBITO DEI TERRITORI DI CUI ALL' ART. 10 DELLA LEGGE 11 NOVEMBRE 1982, N. 828 - REISCRIZIONE FONDI STATALI ART. 10 , COMMA 2 , LETTERA B) , L. 11.11.1982 N. 828					C	141686,18						141686,18	
9304 1.3.2.5037	9304 1.3.2.5037	9304 1.3.2.5037	CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE A FAVORE DI ENTI PUBBLICI E DI ASSOCIAZIONI SENZA FINI DI LUCRO PER REALIZZAZIONE E AMMODERNAMENTO DI IMPIANTI E OPERE COMPLEMENTARI ALL' ATTIVITA' TURISTICA, PER RICOSTRUZIONE, AMMODERNAMENTO, AMPLIAMENTO E ARREDAMENTO DI RIFUGI E BIVACCHI ALPINI, PER REALIZZAZIONE E AMMODERNAMENTO DI IMPIANTI E OPERE FINALIZZATI AL MIGLIOR UTILIZZO DELLE CAVITA' NATURALI DI INTERESSE TURISTICO, PER AMMODERNAMENTO DI IMPIANTI TURISTICO SPORTIVI, COMPRESI QUELLI DI RISALITA E RELATIVE PERTINENZE E PISTE DI DISCESA, PER RISTRUTTURAZIONE E AMPLIAMENTO DI CENTRI DI TURISMO CONGRESSUALE NELL' AMBITO DEI TERRITORI DI CUI ALL' ART. 10 DELLA LEGGE 11 NOVEMBRE 1982, N. 828 - REISCRIZIONE FONDI STATALI ART. 10 , COMMA 2 , LETTERA B) , L. 11.11.1982 N. 828					C	24704,02						24704,02	F
								R	47919,05		47919,05	47919,05				
								T			47919,05					

RUBRICA: ATT PROD COMM COOP RIS AGR FOR SERVIZIO:PROM INTERN SVIL SIST TURISTIC

C A P I T O L O			C					ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	TOTALE	E=A-(D+F)		
NUMERO			R					ECONOMIE	
ESERCIZIO			T					ECONOMIE	
2012	2013	2014	DENOMINAZIONE					ECONOMIE	
			SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE D=B+C	E=A-(D+F)
			RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE L=H+I	ECONOMIE M=G-(L+N)
			SOMME TRASFERITE AL 2014		SOMME TRASFERITE AL 2014		SOMME TRASFERITE AL 2014	SOMME TRASFERITE AL 2014	SOMME TRASFERITE AL 2014
			P=B+H		Q=C+I				
9325 1.3.2.5037	9325 1.3.2.5037		CONTRIBUTI PLURIENNALI AI COMUNI DI LI GNANO E DI MUGGIA PER LA COPERTURA, IN LINEA CAPITALE E INTERESSI, DEI MUTUI CONTRATTI PER INTERVENTI DI ARREDO URBANO ART. 6 , COMMA 177 , L.R. 22.2.2000 N. 2			79130,84	79130,84	79130,84	
9370 1.3.2.5037	9370 1.3.2.5037		CONTRIBUTI PLURIENNALI DECENNALI A FAVORE DELLA SOCIETA' ALPINA DELLE GIULIE, SE ZIONE DI TRIESTE DEL CLUB ALPINO ITALIANO A COPERTURA DEI MUTUI STIPULATI PER LA SISTEMAZIONE INTERNA ED ESTERNA E LA REA LIZZAZIONE DEL CENTRO DI ACCOGLIENZA PER I VISITATORI DELLA GROTTA GIGANTE ART. 8 , COMMA 68 , L.R. 25.1.2002 N. 3			168032,80	168032,80	168032,80	
9371 1.3.2.5037	9371 1.3.2.5037	9371 1.3.2.5037	CONTRIBUTI PLURIENNALI QUINDICENNALI A FAVORE DELLA SOCIETA' ALPINA DELLE GIU LIE, SEZIONE DI TRIESTE DEL CLUB ALPINO ITALIANO A COPERTURA DEI MUTUI STIPULATI PER LA SISTEMAZIONE INTERNA ED ESTERNA E LA REALIZZAZIONE DEL CENTRO DI ACCOGLIEN ZA PER I VISITATORI DELLA GROTTA GIGANTE ART. 8 , COMMA 68 , L.R. 25.1.2002 N. 3 ; ART. 7 , COMMA 140 , L.R. 23.1.2007 N. 1			69680,46 139360,92	69680,46 69680,46 69680,46	69680,46 139360,92	
9426 1.3.2.5037	9426 1.3.2.5037	9426 1.3.2.5037	FINANZIAMENTO AI COMUNI DI CLAUT E PON TEBBA A SOLLIEVO DEGLI ONERI DI GESTIONE DEI PALAZZETTI DEL GHIACCIO ART. 7 , COMMA 114 , L.R. 23.1.2007 N. 1			100000,00 36000,00	70000,00 36000,00 106000,00	30000,00 36000,00 30000,00	100000,00 36000,00
9912 1.3.2.5037	9912 1.3.2.5037	9912 1.3.2.5037	CONTRIBUTO AL COMUNE DI GRADO PER LA PRO GETTAZIONE DELL' INTERVENTO DI AMPLIAMEN TO, RISTRUTTURAZIONE ED AMMODERNAMENTO DEL COMPLESSO TERMALE DI GRADO ART. 5 , COMMI 53 , 55 , L.R. 28.12.2007 N. 30			500000,00	500000,00	500000,00	

RUBRICA: ATT PROD COMM COOP RIS AGR FOR SERVIZIO: PROM INTERN SVIL SIST TURISTIC

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE D=B+C	ECONOMIE E=A-(D+F)	SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)	SOMME TRASFERITE		
								A	B	C	D	E				
NUMERO								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE L=H+I	ECONOMIE M=G-(L+N)	SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+M)			
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE					G	H	I	L	M				
2012	2013	2014						T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I					
9913 1.3.2.5037	9913 1.3.2.5037	9913 1.3.2.5037	CONTRIBUTI PLURIENNALI AL COMUNE DI GRADO PER INTERVENTI DI AMPLIAMENTO, RISTRUTTURAZIONE ED AMMODERNAMENTO DEL COMPLESSO TERMALE DI GRADO ART. 5 , COMMI 53 , 56 , L.R. 28.12.2007 N. 30					C	3016456,00						3016456,00	
			TOTALE : 1.3.2.5037					C	8930219,38	208601,40	2989351,26	3197952,66	3236168,73			
								R	7596186,13	2611641,97	3416901,72	6028543,69	2496097,99		F	
								T		2820243,37	6406252,98		1367642,44			
			1.5.1.1030 INFRASTRUTTURE A SERVIZIO DELLE IMPRESE - SPESE CORRENTI													
6240 1.5.1.1030	6240 1.5.1.1030	6240 1.5.1.1030	FINANZIAMENTO AL CAI-FVG PER LA REALIZZAZIONE E LA TENUTA DELL' ELENCO DELLE STRUTTURE ALPINE REGIONALI ART. 4 , COMMA 4 , L.R. 9.11.2012 N. 22					C	100000,00		100000,00	100000,00				
			TOTALE : 1.5.1.1030					C	100000,00		100000,00	100000,00				
								R								
								T			100000,00					
			1.5.1.1033 PROMOZIONE - SPESE CORRENTI													
1787 1.5.1.1033	1787 1.5.1.1033		CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL CONSORZIO TUTELA VINI COLLIO CARSO PER LA REALIZZAZIONE DELL' EVENTO "WINE ADVOCATE (BY ROBERT PARKER) " ART. 2 , COMMI 100 , 101 , L.R. 11.8.2011 N. 11					C								
								R	36000,00	26289,67		26289,67	26289,67	9710,33		
								T		26289,67						
	4125 1.5.1.1033	4125 1.5.1.1033	CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL GRUPPO AZIONE LOCALE (GAL) TORRE NATISONE S.C.A.R.L. PER LA REALIZZAZIONE DI UN PROGETTO DI SVILUPPO TURISTICO PER L' INTEGRAZIONE TRA "CIVIDALE LONGOBARDA PATRIMONIO DELL' UNESCO" E IL TERRITORIO DELL' UNIONE DEI COMUNI MONTANI DI TORRE E NATISONE ART. 2 , COMMA 40 , L.R. 31.12.2012 N. 27					C	40000,00	28000,00	12000,00	40000,00				
								R								
								T		28000,00	12000,00					

RUBRICA: ATT PROD COMM COOP RIS AGR FOR SERVIZIO:PROM INTERN SVIL SIST TURISTIC

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
					A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)	
NUMERO			R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO					G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)	
2012	2013	2014	DENOMINAZIONE		T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I	SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+M)	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
7015 1.5.1.1033	7015 1.5.1.1033		FINANZIAMENTI ALL' AGENZIA TURISMOFVG PER IL SOSTEGNO DELLA PRODUZIONE CINEMATOGRAFICA E TELEVISIVA ART. 9 , COMMA 10 , L.R. 6.11.2006 N. 21		C					
					R					
					T					
7018 1.5.1.1033	7018 1.5.1.1033		FINANZIAMENTI PER LA PRODUZIONE AUDIOVISIVA ART. 11 , L.R. 6.11.2006 N. 21		C					
					R					
					T					
9180 1.5.1.1033	9180 1.5.1.1033		FINANZIAMENTO ALL' AGENZIA PER LO SVILUPPO DEL TURISMO (TURISMOFVG) PER L' ORGANIZZAZIONE E LA REALIZZAZIONE DELLE GARE DI COPPA DEL MONDO DI SCI ALPINO E DELLE GARE FIS E FIS NELLE LOCALITA' DEL TERRITORIO REGIONALE NONCHE' PER ALTRI EVENTI SPORTIVI DI CARATTERE NAZIONALE E INTERNAZIONALE ART. 6 , COMMA 64 , L.R. 21.7.2006 N. 12		C	575000,00	575000,00		575000,00	
					R		575000,00			
					T					
9190 1.5.1.1033	9190 1.5.1.1033		INTERVENTI AVVALENDOSI DI "TURISMO FVG" PER PROMUOVERE LA VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI ART. 6 , COMMA 56 , L.R. 26.1.2004 N. 1		C					
					R					
					T					
9198 1.5.1.1033	9198 1.5.1.1033	9198 1.5.1.1033	FINANZIAMENTI ALL' ASSOCIAZIONE FRIULI VENEZIA GIULIA FILM COMMISSION PER IL SOSTEGNO DELLA PRODUZIONE CINEMATOGRAFICA E TELEVISIVA, PER LE INIZIATIVE E LE ATTIVITA' DI PROMOZIONE E DI FINANZIAMENTO E PER LE SPESE CONNESSE ALLO SVOLGIMENTO DELL' ATTIVITA' ISTITUZIONALE, MEDIANTE LA DOTAZIONE DEL FONDO DENOMINATO FILM FUND ART. 7 , COMMA 82 , L.R. 26.2.2001 N. 4 ; ART. 9 , COMMA 1 , ART. 10 , COMMI 2 , 3 , L.R. 6.11.2006 N. 21		C	480000,00	171000,00	309000,00	480000,00	
					R	347000,00	530000,00		330000,00	17000,00
					T		501000,00	309000,00		

RUBRICA: ATT PROD COMM COOP RIS AGR FOR SERVIZIO: PROM INTERN SVIL SIST TURISTIC

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SOMME TRASFERITE	
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)			
NUMERO								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		SOMME TRASFERITE AL 2014			
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE					G		H		I		L=H+I		F=A-(D+E)			
2012	2013	2014								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I							
9207 1.5.1.1033	9207 1.5.1.1033	9207 1.5.1.1033	FINANZIAMENTI ALL' ASSOCIAZIONE FONDO PER L' AUDIOVISIVO DEL FRIULI VENEZIA GIULIA PER IL SOSTEGNO DELLA PRODUZIONE AUDIOVISIVA, PER LE INIZIATIVE E LE ATTIVITA' DI PROMOZIONE E DI FINANZIAMENTO E PER LE SPESE CONNESSE ALLO SVOLGIMENTO DELL' ATTIVITA' ISTITUZIONALE, MEDIANTE LA DOTAZIONE DEL FONDO DENOMINATO FONDO REGIONALE PER L' AUDIOVISIVO ART. 7 , COMMA 77 , L.R. 29.1.2003 N. 1 ; ART. 9 BIS , COMMA 1 , ART. 11 , COMMII 2 , 3 , 4 , 5 , L.R. 6.11.2006 N. 21					663084,21 222279,63		258068,17 123494,03 381562,20		400498,68 27520,00 428018,68		658566,85 151014,03		4517,36 71265,60			
9224 1.5.1.1033	9224 1.5.1.1033		CONTRIBUTO AL COMITATO PROMOTORE PER LE GIORNATE DELL' AGRICOLTURA, PESCA E FORESTAZIONE DELLA PROVINCIA DI TRIESTE PER LA VALORIZZAZIONE DEL COMPARTO AGRO-ALIMENTARE ANCHE IN RELAZIONE ALLE REGIONI CONTERMINI ART. 6 , COMMA 162 , L.R. 22.2.2000 N. 2					34484,40		31109,58 31109,58				31109,58		3374,82			
9333 1.5.1.1033	9333 1.5.1.1033	9333 1.5.1.1033	CONTRIBUTI PER EVENTI DI PROMOZIONE DELLE "VETRINE" DEL FRIULI VENEZIA GIULIA ART. 4 , COMMA 11 , L.R. 11.11.2011 N. 15					80000,00 90000,00		44087,69 44087,69		50000,00 43202,67 93202,67		50000,00 87290,36		30000,00 2709,64			
			TOTALE : 1.5.1.1033					1263084,21 1104764,03		457068,17 929980,97 1387049,14		771498,68 70722,67 842221,35		1228566,85 1000703,64		34517,36 104060,39			
			1.5.1.1034 SERVIZI ALLE IMPRESE - SPESE CORRENTI																
	1884 1.5.1.1034		SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO INTERREGIONALE "NON SOLO GOLF" - SPESE PER GLI INTERVENTI COMUNI ALLE REGIONI PARTECIPANTI					20000,00		20000,00				20000,00					
	9047 1.5.1.1034		FINANZIAMENTO DEI PROGETTI DI SVILUPPO CHE PRESTINO AMBITI INTERREGIONALI O SVILUPPO REGIONALI INDIVIDUATI CON DGR DI DATA 6 DICEMBRE 2004 - PROGETTO "NON SOLO GOLF" - COFINANZIAMENTO STATALE - PROGRAMMAZIONE 2004 ART. 5 , COMMA 5 , L. 29.3.2001 N. 135					266251,85		266251,85				266251,85					

RUBRICA: ATT PROD COMM COOP RIS AGR FOR SERVIZIO:PROM INTERN SVIL SIST TURISTIC

C A P I T O L O			SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)	SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)					
NUMERO			RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		
ESERCIZIO			G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)		SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+M)				
2012	2013	2014	DENOMINAZIONE			TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I					
	9048 1.5.1.1034		FINANZIAMENTO DEI PROGETTI DI SVILUPPO CHE PRESTINO AMBITI INTERREGIONALI O SOVRAREGIONALI INDIVIDUATI CON DGR DI DATA 6 DICEMBRE 2004 - PROGETTO "VALORIZZAZIONE TURISTICA MONTE CAVALLO" - COFINANZIAMENTO STATALE - PROGRAMMAZIONE 2004 ART. 5 , COMMA 5 , L. 29.3.2001 N. 135	146002,60	146002,60		146002,60		146002,60				
	9054 1.5.1.1034		FINANZIAMENTO DEI PROGETTI DI SVILUPPO CHE PRESTINO AMBITI INTERREGIONALI O SOVRAREGIONALI INDIVIDUATI CON DGR DI DATA 6 DICEMBRE 2004 - PROGETTO "COSTE E LAGUNE VENETE, FRIULANE E SARDE" - COFINANZIAMENTO STATALE - PROGRAMMAZIONE 2004 ART. 5 , COMMA 5 , L. 29.3.2001 N. 135	25000,00	25000,00		25000,00		25000,00				
	9056 1.5.1.1034		FINANZIAMENTO DEI PROGETTI DI SVILUPPO CHE PRESTINO AMBITI INTERREGIONALI O SOVRAREGIONALI INDIVIDUATI CON DGR DI DATA 5 DICEMBRE 2005 - PROGETTO "NON SOLO GOLF" - COFINANZIAMENTO STATALE - PROGRAMMAZIONE 2005 ART. 5 , COMMA 5 , L. 29.3.2001 N. 135	80550,00	80550,00		80550,00		80550,00				
	9058 1.5.1.1034		FINANZIAMENTO DEI PROGETTI DI SVILUPPO CHE PRESTINO AMBITI INTERREGIONALI O SOVRAREGIONALI INDIVIDUATI CON DGR DI DATA 5 DICEMBRE 2005 - PROGETTO "PROMOZIONE DEL MONTE CAVALLO" - COFINANZIAMENTO STATALE - PROGRAMMAZIONE 2005 ART. 5 , COMMA 5 , L. 29.3.2001 N. 135	19800,00	19800,00		19800,00		19800,00				
	9064 1.5.1.1034		FINANZIAMENTO DEI PROGETTI DI SVILUPPO CHE PRESTINO AMBITI INTERREGIONALI O SOVRAREGIONALI INDIVIDUATI CON DGR DI DATA 5 DICEMBRE 2005 - PROGETTO "BALNEARE" - COFINANZIAMENTO STATALE - PROGRAMMAZIONE 2005 ART. 5 , COMMA 5 , L. 29.3.2001 N. 135	63000,00	63000,00		63000,00		63000,00				

RUBRICA: ATT PROD COMM COOP RIS AGR FOR SERVIZIO: PROM INTERN SVIL SIST TURISTIC

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE		
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)						
NUMERO								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE		
ESERCIZIO								G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)		SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+N)						
2012	2013	2014	DENOMINAZIONE							TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I						SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE		
	9066 1.5.1.1034		FINANZIAMENTO DEI PROGETTI DI SVILUPPO CHE PRESTINO AMBITI INTERREGIONALI O SOVRAREGIONALI INDIVIDUATI CON DGR DI DATA 5 DICEMBRE 2005 - PROGETTO "INCONTRI PER SPORT" - COFINANZIAMENTO STATALE - PROGRAMMAZIONE 2005 ART. 5 , COMMA 5 , L. 29.3.2001 N. 135					C	40500,00	40500,00				40500,00						
	9298 1.5.1.1034	9298 1.5.1.1034	COFINANZIAMENTO DI PROGRAMMI TURISTICI STATALI AI SENSI DELLA LEGGE 135/2001 L. 29.3.2001 N. 135					C	620000,00									620000,00	F	
			TOTALE : 1.5.1.1034					C	1281104,45	661104,45				661104,45				620000,00	F	
	8960 1.5.2.1030	8960 1.5.2.1030	1.5.2.1030 INFRASTRUTTURE A SERVIZIO DELLE IMPRESE - SPESE D' INVESTIMENTO					C	150000,00			150000,00		150000,00			150000,00			
			FINANZIAMENTO PLURIENNALE AL COMUNE DI LATISANA PER LA PROGETTAZIONE, RECUPERO E RISTRUTTURAZIONE DELL' AREA E DEL COMPLESSO EDILIZIO DELLA EX CASERMA "RADAELLI" AL FINE DELLA DESTINAZIONE DELLO STESSO A CENTRO SERVIZI A FAVORE DELLE ATTIVITA' CONNESSE AL TURISMO, ALLA NAUTICA DA DIPORTO, ARTIGIANATO E COMMERCIO ART. 3 , COMMA 50 , L.R. 30.12.2008 N. 17					C	300000,00	150000,00			300000,00		150000,00		300000,00			
			TOTALE : 1.5.2.1030					C	150000,00			150000,00		150000,00			150000,00			
	6398 1.5.2.1033	6398 1.5.2.1033	1.5.2.1033 PROMOZIONE - SPESE D' INVESTIMENTO					C	3014042,60			450000,00		450000,00			450000,00			
			FINANZIAMENTI PER I PROGETTI INTERREGIONALI "DOLOMITI" - "ADRIATICO" - "ITALY GOLF AND MORE" - "MICE" ART. 1 , COMMA 228 , L. 27.12.2006 N. 296					C					450000,00					2564042,60	F	

RUBRICA: ATT PROD COMM COOP RIS AGR FOR SERVIZIO:PROM INTERN SVIL SIST TURISTIC

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			C	A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)					
			R	RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE					
			T	G	H	I	L=H+I	N=G-(L+H)					
NUMERO			DENOMINAZIONE						SOMME TRASFERITE AL 2014				
ESERCIZIO									F=A-(D+E)				
2012	2013	2014						P=B+H	Q=C+I				
7101 1.5.2.1033	7101 1.5.2.1033	7101 1.5.2.1033	FINANZIAMENTI PER IL PROGETTO INTERREGIONALE "GOLF" - QUOTE COMUNI - ART. 1 , COMMA 228 , L. 27.12.2006 N. 296	C	250000,00							250000,00	F
9074 1.5.2.1033	9074 1.5.2.1033	9074 1.5.2.1033	FINANZIAMENTO DEI PROGETTI DI SVILUPPO CHE PRESENTINO AMBITI INTERREGIONALI SOVRAREGIONALI - PROGETTO "ITINERARI STORICO - CULTURALI TRA CENTRI URBANI, VILLE E CASTELLI" - COFINANZIAMENTO STATALE ART. 5 , COMMA 5 , L. 29.3.2001 N. 135	C	78814,00			52782,00	52782,00	52782,00		26032,00	
9075 1.5.2.1033	9075 1.5.2.1033	9075 1.5.2.1033	FINANZIAMENTO DEI PROGETTI DI SVILUPPO CHE PRESENTINO AMBITI INTERREGIONALI SOVRAREGIONALI - PROGETTO "ITINERARI DEL MARE E DELLE MINIERE DI MARE " - COFINANZIAMENTO STATALE ART. 5 , COMMA 5 , L. 29.3.2001 N. 135	C	60500,00			20000,00	20000,00	20000,00		40500,00	
9076 1.5.2.1033	9076 1.5.2.1033	9076 1.5.2.1033	FINANZIAMENTO DEI PROGETTI DI SVILUPPO CHE PRESENTINO AMBITI INTERREGIONALI SOVRAREGIONALI - PROGETTO "ITINERARI DELLA FEDE " - COFINANZIAMENTO STATALE ART. 5 , COMMA 5 , L. 29.3.2001 N. 135	C	23750,00			12500,00	12500,00	12500,00		11250,00	
9077 1.5.2.1033	9077 1.5.2.1033	9077 1.5.2.1033	FINANZIAMENTO DEI PROGETTI DI SVILUPPO CHE PRESENTINO AMBITI INTERREGIONALI SOVRAREGIONALI - PROGETTO "LA RETE DELLE DESTINAZIONI CONGRESSUALI " - COFINANZIAMENTO STATALE ART. 5 , COMMA 5 , L. 29.3.2001 N. 135	C	20700,00	20700,00				20700,00			
9078 1.5.2.1033	9078 1.5.2.1033	9078 1.5.2.1033	FINANZIAMENTO DEI PROGETTI DI SVILUPPO CHE PRESENTINO AMBITI INTERREGIONALI SOVRAREGIONALI - PROGETTO "ITINERARI DELLA GRANDE GUERRA " - COFINANZIAMENTO STATALE ART. 5 , COMMA 5 , L. 29.3.2001 N. 135	C	121000,00			40000,00	40000,00	40000,00		81000,00	
9103 1.5.2.1033	9103 1.5.2.1033	9103 1.5.2.1033	FINANZIAMENTO DEI PROGETTI DI SVILUPPO CHE PRESENTINO AMBITI INTERREGIONALI SOVRAREGIONALI - PROGETTO "ITINERARI TURISMO, BICICLETTA E TREKKING" - COFINANZIAMENTO STATALE ART. 5 , COMMA 5 , L. 29.3.2001 N. 135	C	33500,00			33500,00	33500,00	33500,00			

RUBRICA: ATT PROD COMM COOP RIS AGR FOR SERVIZIO: PROM INTERN SVIL SIST TURISTIC

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)	SOMME TRASFERITE		
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)				
NUMERO								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013		RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+M)		
ESERCIZIO								G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)				
2012	2013	2014	DENOMINAZIONE					T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I					
9249 1.5.2.1033	9249 1.5.2.1033	9249 1.5.2.1033	FINANZIAMENTO PER LA REALIZZAZIONE TRAMITE LA TURISMO FVG DEL PROGETTO GENERALE PER LA PROMOZIONE INTEGRATA DEL SISTEMA ECONOMICO REGIONALE - FONDI REGIONALI ART. 6 , COMMA 26 , L.R. 20.8.2003 N. 14 ; ART. 91 , COMMA 1 , L.R. 5.12.2005 N. 29					C R T	3550000,00 750000,00	2500000,00 749278,37 3549278,37	950000,00 ----- 950000,00	3550000,00 749278,37	----- 721,63			
9332 1.5.2.1033	9332 1.5.2.1033	9332 1.5.2.1033	FINANZIAMENTO ALLA "TURISMO FVG" PER L' ACQUISIZIONE DELLE "VETRINE" DEL FRIULI VENEZIA GIULIA ART. 4 , COMMA 8 , L.R. 11.11.2011 N. 15					C R T	550000,00 50000,00	----- 50000,00 50000,00	550000,00 ----- 550000,00	550000,00 50000,00	-----			
9398 1.5.2.1033	9398 1.5.2.1033	9398 1.5.2.1033	FINANZIAMENTI PER IL PROGETTO INTERREGIONALE "ITINERARI DELLA GRANDE GUERRA - UN VIAGGIO NELLA STORIA" ART. 5 , COMMA 5 , L. 29.3.2001 N. 135					C R T	90000,00 120000,00	----- 120000,00	----- -----	----- 120000,00	-----	90000,00	F	
			TOTALE : 1.5.2.1033					C	7474742,60	2520700,00	1950000,00	4570700,00	-----			
								R T	1237564,00	919278,37 3539978,37	158782,00 2108782,00	1078060,37	2904042,60 159503,63		F	
			1.5.2.1034 SERVIZI ALLE IMPRESE - SPESE D' INVESTIMENTO													
			FINANZIAMENTO DEI PROGETTI DI SVILUPPO CHE PRESTINO AMBITI INTERREGIONALI O SOVRAREGIONALI INDIVIDUATI CON DGR N. 3806 DD. 28 NOVEMBRE 2003 - PROGETTO "OSPITALITA' NEI BORGHI" - COFINANZIAMENTO STATALE ART. 5 , COMMA 5 , L. 29.3.2001 N. 135					C R T	377500,00 -----	377500,00 ----- 377500,00	----- -----	377500,00 -----	-----			
			TOTALE : 1.5.2.1034					C R T	377500,00 -----	377500,00 ----- 377500,00	----- -----	377500,00 -----	-----			

RUBRICA: ATT PROD COMM COOP RIS AGR FOR SERVIZIO:PROM INTERN SVIL SIST TURISTIC

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
					A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)	
					SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)					
NUMERO			R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO					G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)	
					SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+M)					
2012	2013	2014	DENOMINAZIONE		T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I		
			1.6.1.1039 FORMAZIONE E PROMOZIONE - SPESE CORRENTI							
9247 1.6.1.1039	9247 1.6.1.1039	9247 1.6.1.1039	FINANZIAMENTO DEI CORSI DI FORMAZIONE E DI AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE PER GUIDA TURISTICA, ACCOMPAGNATORE TURISTICO, GUIDA DA NATURALISTICA O AMBIENTALE ESCURSIONISTICA E DIRETTORE TECNICO DI AGENZIA DI VIAGGIO E TURISMO ARTT. 45 , 46 , COMMA 4 , 116 , COMMA 1 , 119 , COMMA 1 , L.R. 16.1.2002 N. 2		C R T	107340,00 115580,00	107340,00 38730,00 146070,00	----- 76850,00 76850,00	107340,00 115580,00	----- -----
9323 1.6.1.1039	9323 1.6.1.1039	9323 1.6.1.1039	FINANZIAMENTI PER LA REALIZZAZIONE DI CORSI TEORICO-PRATICI PER L'ABILITAZIONE TECNICA ALL'ESERCIZIO DELLA ATTIVITA' DI SOCCORRITORE, PATTUGLIATORE E COORDINATORE DI STAZIONE NONCHE' PER LA REALIZZAZIONE DI CORSI DI AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE ART. 147 , COMMA 1 E ART. 147 , COMMA 3 , L.R. 16.1.2002 N. 2 COME MODIFICATO DALL'ART. 65 , COMMA 1 , L.R. 5.12.2003 N. 18		C R T	----- 14880,00	----- -----	----- 7440,00 7440,00	----- 7440,00	----- 7440,00
9434 1.6.1.1039	9434 1.6.1.1039	9434 1.6.1.1039	CONTRIBUTI AI COLLEGI GUIDE ALPINE-MAESTRI DI ALPINISMO E GUIDE SPELEOLOGICHE -MAESTRI DI SPELEOLOGIA PER L'ORGANIZZAZIONE E LO SVOLGIMENTO DEI CORSI DI ABILITAZIONE PER L'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE E PER L'ORGANIZZAZIONE E LO SVOLGIMENTO DEI CORSI PER IL CONSEGUIMENTO DELLE SPECIALIZZAZIONI DI CUI ALL'ARTICOLO 138, COMMA 1, LETTERE A) E D) DELLA LEGGE REGIONALE 2/2002 ARTT. 122 , 127 , L.R. 16.1.2002 N. 2 ; ART. 138 , COMMA 1 LETTERE A E D, ART. 159 , COMMA 1 , L.R. 16.1.2002 N. 2		C R T	20000,00 16000,01	16000,00 ----- 16000,00	4000,00 4000,00 8000,00	20000,00 4000,00	----- 12000,01

RUBRICA: ATT PROD COMM COOP RIS AGR FOR SERVIZIO: PROM INTERN SVIL SIST TURISTIC

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)	
NUMERO								R					SOMME TRASFERITE AL 2014
ESERCIZIO								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	F=A-(D+E)
2012	2013	2014	DENOMINAZIONE					G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)	SOMME TRASFERITE AL 2014
								T		TOTALE PAGAMENTI	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013		
								P=B+H		Q=C+I			N=G-(L+M)
9435	9435	9435	CONTRIBUTI AL COLLEGIO MAESTRI DI SCI PER L' ORGANIZZAZIONE E LO SVOLGIMENTO DI CORSI DI ABILITAZIONE PER L' ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE E PER L' ORGANIZZAZIONE E LO SVOLGIMENTO DI CORSI PER IL CONSEGUIMENTO DELLE SPECIALIZZAZIONI DI CUI ALL' ARTICOLO 138, COMMA 1, LETTERE A) E D) DELLA LEGGE REGIONALE 2/2002 ART. 132 , L.R. 16.1.2002 N. 2 , ART. 138 , COMMA 1 LETTERE A E D, ART. 159 , COMMA 1 , L.R. 16.1.2002 N. 2					20000,00	16000,00	4000,00	20000,00	----	----
1.6.1.1039	1.6.1.1039	1.6.1.1039						86800,00	86800,00	----	86800,00	----	----
			TOTALE : 1.6.1.1039					147340,00	139340,00	8000,00	147340,00	----	----
								233260,01	125530,00	88290,00	213820,00	19440,01	----
								264870,00		96290,00			----
			1.6.2.1036 RICERCA E SVILUPPO - SPESE D' INVESTIMENTO										----
8039	8039	8039	INTERVENTI PER FAVORIRE IL TRASFERIMENTO DELLE CONOSCENZE E DELL' INNOVAZIONE NEL SETTORE DEL TURISMO					----	----	----	----	----	----
1.6.2.1036	1.6.2.1036	1.6.2.1036						16476,00	----	16476,00	16476,00	----	----
			ART. 11 , L.R. 10.11.2005 N. 26										----
			TOTALE : 1.6.2.1036					16476,00	----	16476,00	16476,00	----	----
								16476,00		16476,00			----

RUBRICA: ATT PROD COMM COOP RIS AGR FOR SERVIZIO:PROM INTERN SVIL SIST TURISTIC

C A P I T O L O			C					ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
			A	B	C	TOTALE	E=A-(D+F)				
								SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)			
NUMERO			R					ECONOMIE			
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE					N=G-(L+M)			
								SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+M)			
2012	2013	2014	T								
			TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I						
			2.5.2.2018 PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE - SPESE D' INVESTIMENTO								
9297	9297	9297	FINANZIAMENTO AI COMUNI RIENTRANTI NELLE AREE DI CUI ALL' ARTICOLO 1 DELLA LEGGE 11 NOVEMBRE 1982, N. 828 PER IL COFINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI PER OPERE INFRASTRUTTURALI GIA' OGGETTO DI ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO DD. 9 GIUGNO 2006, IN MATERIA DI "INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E VIARIE CONNESSE ALLA REALIZZAZIONE DELLA FILIERA FORESTA - LEGNO ED ALTRE STRUTTURE TURISTICHE NELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA ART. 7 , COMMA 138 , L.R. 23.1.2007 N. 1								
2.5.2.2018	2.5.2.2018	2.5.2.2018		175212,65						175212,65 F	
			TOTALE : 2.5.2.2018								
				175212,65						175212,65 F	
			3.9.2.1072 RICOSTRUZIONE ZONE TERREMOTATE - SPESE D' INVESTIMENTO								
9284	9284	9284	CONTRIBUTI PLURIENNALI SUI MUTUI CONTRATTI PER LA REALIZZAZIONE DI STRUTTURE TURISTICHE NONCHE' PER L' ACQUISTO DI AREE CON DESTINAZIONE TURISTICO-RICETTIVA NELLA ZONA COSTIERA, NELL' AMBITO DEI TERRITORI DI CUI ALL' ART. 10 DELLA LEGGE 11 NOVEMBRE 1982, N. 828 - FONDI STATALI (LEGGI REGIONALI ABROGATE) ART. 1 , L.R. 13.5.1985 N. 20 ; ART. 5 , L.R. 13.5.1985 N. 20 COME INTEGRATA DALL' ART. 2 , L.R. 23.8.1985 N. 42								
3.9.2.1072	3.9.2.1072	3.9.2.1072		120447,45	31071,64	89375,81	120447,45				
			TOTALE : 3.9.2.1072								
				120447,45	31071,64	89375,81	120447,45				

RUBRICA: ATT PROD COMM COOP RIS AGR FOR SERVIZIO: PROM INTERN SVIL SIST TURISTIC

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE			
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)				
														SOMME TRASFERITE AL 2014		
														F=A-(D+E)		
NUMERO									RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE		
ESERCIZIO									G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)			
															SOMME TRASFERITE AL 2014	
															N=G-(L+M)	
2012	2013	2014	DENOMINAZIONE					T		TOTALE PAGAMENTI	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013					
								P=B+H		Q=C+I						
			3.10.1.2006				3.10.1.2006 FORMAZIONE E PROMOZIONE - SPESE CORRENTI									
2098	2098						SPESE A SOSTEGNO DI PROGETTI INNOVATIVI NEL SETTORE AMBIENTALE, PER LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE E AMBIENTALE DEL FIUME TAGLIAMENTO CON LA COLLABORAZIONE DEI COMUNI DI RAGOGNA, DIGNANO, PINZANO, SAN DANIELE, FORGARIA E SPILIMBERGO									
3.10.1.2006	3.10.1.2006						ART. 4 , COMMA 32 , LETTERA B) , L.R. 29.12.2010 N. 22 ; ART. 4 , COMMA 55 , L.R. 11.8.2011 N. 11									
							TOTALE : 3.10.1.2006									
							5.1.1.1087 CONTRIBUTI PER ATTIVITA' E MANIFESTAZIONI RICREATIVE E DI ANIMAZIONE CULTURALE - SPESE CORRENTI									
	5945						CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALL' ASSOCIAZIONE CAMPEGGIO CLUB TRIESTE DI TRIESTE PER LA REALIZZAZIONE DELLE FINALITA' ISTITUZIONALI IVI COMPRESAE LA COPERTURA DELLE SPESE SOSTENUTE NEL 2012									
	5.1.1.1087						ART. 6 , COMMA 15 , L.R. 31.12.2012 N. 27									
	5975						CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALL' ASSOCIAZIONE M.E.T.A. TURISTI DI TRIESTE PER IL FUNZIONAMENTO DELLA PROPRIA ATTIVITA' ISTITUZIONALE E PER LA REALIZZAZIONE DI EVENTI CORRELATI AGLI OBIETTIVI DELL' ASSOCIAZIONE MEDESIMA									
	5.1.1.1087						ART. 6 , COMMA 35 , L.R. 31.12.2012 N. 27									

RUBRICA: ATT PROD COMM COOP RIS AGR FOR SERVIZIO:PROM INTERN SVIL SIST TURISTIC

C A P I T O L O			SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)		
NUMERO			RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO			G		H		I		L=H+I		N=G-(L+M)		
2012			TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013		Q=C+I				SOMME TRASFERITE AL 2014		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
2013											N=G-(L+M)		
2014													SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
6105 5.1.1.1087	6105 5.1.1.1087	6105 5.1.1.1087	CONTRIBUTI PER LA REALIZZAZIONE DEL PRO-GRAMMA REGIONALE DELLE INIZIATIVE PROMOSSE DAL CLUB ALPINO ITALIANO (C.A.I.) ART. 3 , COMMA 1 , L.R. 19.11.1992 N. 34 ; ART. 3 , L.R. 5.8.1996 N. 28	C R T	50000,00 45000,00	35000,00 45000,00	15000,00 ----- 80000,00	15000,00	50000,00 45000,00	----- -----	----- -----	----- -----	
TOTALE : 5.1.1.1087			C R T	76000,00 45000,00	55000,00 45000,00	21000,00 ----- 100000,00	21000,00	76000,00 45000,00	----- -----	----- -----	----- -----	----- -----	
9437 5.1.1.1090	9437 5.1.1.1090	9437 5.1.1.1090	5.1.1.1090 IMPIANTI E ATTREZZATURE SPORTIVE - SPESE CORRENTI	C R T	150000,00 200000,00	150000,00 200000,00	----- ----- 550000,00	----- -----	150000,00 200000,00	----- -----	----- -----	----- -----	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
TOTALE : 5.1.1.1090			C R T	150000,00 200000,00	150000,00 200000,00	----- ----- 550000,00	----- -----	150000,00 200000,00	----- -----	----- -----	----- -----	----- -----	

RUBRICA: ATT PROD COMM COOP RIS AGR FOR SERVIZIO: PROM INTERN SVIL SIST TURISTIC

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE D=B+C	ECONOMIE E=A-(D+F)	SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)	SOMME TRASFERITE
NUMERO								A	B	C	D	E		
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013 G	RESIDUI PAGATI H	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE I	TOTALE L=H+I	ECONOMIE M=G-(L+N)	SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+N)	
2012	2013	2014						T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I			
			5.1.2.1090 IMPIANTI E ATTREZZATURE SPORTIVE - SPESE D' INVESTIMENTO											
	5792	5792	CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL CLUB ALPINO ITALIANO (CAI) DI GEMONA DEL FRIULI PER LA SISTEMAZIONE DEL RIFUGIO E. PISCHIUTTI SITO SUL MONTE CUARNAN ART. 6 , COMMA 125 , L.R. 31.12.2012 N. 27	C			10000,00	-----	10000,00	10000,00	10000,00	-----	-----	
	5.1.2.1090	5.1.2.1090	TOTALE : 5.1.2.1090	C			10000,00	-----	10000,00	10000,00	10000,00	-----	-----	
			5.2.2.5049 ENTI E INIZIATIVE CINEMA - SPESE D' INVESTIMENTO											
	5981	5981	CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE PER INTERVENTI DI ADEGUAMENTO TECNOLOGICO DELLE SALE CINEMATOGRAFICHE ART. 1 , COMMA 4 , L.R. 8.4.2013 N. 5	C			230000,00	-----	230000,00	230000,00	230000,00	-----	-----	
	5.2.2.5049	5.2.2.5049	TOTALE : 5.2.2.5049	C			230000,00	-----	230000,00	230000,00	230000,00	-----	-----	
			5.3.2.5054 BIBLIOTECHE E MUSEI - SPESE D' INVESTIMENTO											
	5909	5909	FINANZIAMENTO STRAORDINARIO PLURIENNALE ALLA CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI TRIESTE PER LA PROGETTAZIONE E LA REALIZZAZIONE DEL PARCO DEL MARE ART. 6 , COMMA 340 , L.R. 31.12.2012 N. 27	C			100000,00	-----	-----	-----	-----	-----	100000,00	F
	5.3.2.5054	5.3.2.5054	TOTALE : 5.3.2.5054	C			100000,00	-----	-----	-----	-----	-----	100000,00	F

RUBRICA: ATT PROD COMM COOP RIS AGR FOR SERVIZIO:PROM INTERN SVIL SIST TURISTIC

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
					A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)	
NUMERO			R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO					G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)	
2012	2013	2014	DENOMINAZIONE		T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I		
			8.1.2.1138	ATTIVITA' E SERVIZI - SPESE D' INVESTIMENTO						
	1879	1879	8.1.2.1138	CONTRIBUTI AL SOGGETTO ATTUATORE DEGLI INTERVENTI DI ACQUISTO E RISTRUTTURAZIONE DELLA STRUTTURA RIABILITATIVA DENOMINATA "OSPIZIO MARINO DI GRADO" ART. 9 , COMMA 26 , L.R. 11.8.2011 N. 11	C	1500000,00				
				TOTALE : 8.1.2.1138	C	1500000,00				
				9.1.1.3420 INTERVENTI SPECIFICI - SPESE CORRENTI						
	1889	1889	9.1.1.3420	CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI ARTA TERME PER GLI ONERI NECESSARI A CONSENTIRE L' APERTURA DELLO STABILIMENTO TERMALE DI PROPRIETA' COMUNALE ART. 10 , COMMA 29 , L.R. 26.7.2013 N. 6	C	400000,00		400000,00	400000,00	
				TOTALE : 9.1.1.3420	C	400000,00		400000,00	400000,00	
				11.4.1.1192 ENTI E AGENZIE - SPESE CORRENTI						
2350	2350	2350	11.4.1.1192	FINANZIAMENTO ANNUO ALL' AGENZIA REGIONALE PROMOTUR PER IL PERSEGUIMENTO DEI FINI ISTITUZIONALI E LE SPESE DI FUNZIONAMENTO ART. 5 OCTIES , COMMA 1 , L.R. 25.6.1993 N. 50	C	500000,00		500000,00	500000,00	
					R	2000000,00		2000000,00	2000000,00	
					T			2500000,00		
2351	2351	2351	11.4.1.1192	FONDO DI DOTAZIONE PROMOTUR PER COPERTURA ONERI PREGRESSI ART. 12 , COMMA 6 , L.R. 25.7.2012 N. 14	C	2000000,00		2000000,00	2000000,00	
					R					
					T			2000000,00		

RUBRICA: ATT PROD COMM COOP RIS AGR FOR SERVIZIO: PROM INTERN SVIL SIST TURISTIC

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE D=B+C	ECONOMIE E=A-(D+F)	SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)	SOMME TRASFERITE	
NUMERO								A	B	C	D				
ESERCIZIO								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013 G	RESIDUI PAGATI H	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE I	TOTALE L=H+I	ECONOMIE M=G-(L+N)	SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+N)		
2012	2013	2014	DENOMINAZIONE					T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I				
9248 11.4.1.1192	9248 11.4.1.1192	9248 11.4.1.1192	FINANZIAMENTI ANNUI ALLE AGENZIE DI IN_C FORMAZIONE E ACCOGLIENZA TURISTICA (AIAT) R E ALLA TURISMO FVG PER IL PERSEGUIMENTO T DEI FINI ISTITUZIONALI E PER LE SPESE DI FUNZIONAMENTO ART. 18 , COMMA 1 , L.R. 16.1.2002 N. 2 ; ART. 2 , COMMA 62 , L.R. 11.8.2011 N. 11					7708609,25 1000000,00	6210000,00 1000000,00 7210000,00	1498609,25 ----- 1498609,25	7708609,25 ----- 1000000,00	----- ----- -----	----- ----- -----		
9550 11.4.1.1192	9550 11.4.1.1192	9550 11.4.1.1192	FINANZIAMENTO ALLA TURISMO FVG PER GLI O_C NERI SOSTENUTI PER IL PERSONALE COMANDATO R DALLA REGIONE NONCHE' PER UTILIZZO DI T PERSONALE APPARTENENTE AL RUOLO UNICO RE_ GIONALE ART. 22 , COMMA 3 , L.R. 16.1.2002 N. 2 COME SOSTITUITO DALL' ART. 106 , COMMA 21 , L.R. 5.12.2005 N. 29 ; ART. 6 , COM_ MA 93 , L.R. 21.7.2006 N. 12					1816000,00 1569256,52	----- 689677,80 689677,80	621300,00 618373,91 1239673,91	621300,00 1508051,71	1194700,00 61204,81			
TOTALE : 11.4.1.1192								C R T	12024609,25 4569256,52 7899677,80	6210000,00 1689677,80 7238283,16	4619909,25 2618373,91 7238283,16	10829909,25 4508051,71	1194700,00 61204,81		
TOTALE : PROM INTERN SVIL SIST TURISTIC								C R T	74221202,06 50105929,83	36746329,48 21564758,56 58311088,04	24222947,30 26280545,23 50503492,53	60969276,78 47845303,79	5015500,81 8236424,47 2260626,04		F

RUBRICA: ATT PROD COMM COOP RIS AGR FOR SERVIZIO:PIANIF PROGRAMM STRAT TERRITOR

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		
								SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)						
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE		
ESERCIZIO								G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)		
2012	2013	2014						T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I		N=G-(L+M)	
			529. SERVIZIO PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE STRATEGICA TERRITORIALE											
			1.3.1.5037 PROMOZIONE E SVILUPPO TURISTICO - SPESE CORRENTI											
9226	9226	9226	CONTRIBUTO ALL' ASSOCIAZIONE DENOMINATA "MITTELMODA INTERNATIONAL LAB" PER LA PROMOZIONE DI INIZIATIVE PER LA VALORIZZAZIONE DELLE MIGLIORI ESPRESSIONI DELLA CREATIVITA' GIOVANILE INTERNAZIONALE NEL SETTORE MODA, TESSILE E ABBIGLIAMENTO ART. 6 , COMMA 168 , L.R. 22.2.2000 N. 2	C			40000,00	28000,00	12000,00	40000,00				
1.3.1.5037	1.3.1.5037	1.3.1.5037		R				28000,00	12000,00					
			TOTALE : 1.3.1.5037	C			40000,00	28000,00	12000,00	40000,00				
				R				28000,00	12000,00					
			1.5.1.1028 CONTRIBUTI ALLE IMPRESE - SPESE CORRENTI											
8049	8049		CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL CONSORZIO DI SVILUPPO INDUSTRIALE DEL COMUNE DI MONFALCONE PER LA PREDISPOSIZIONE DI UN PROGETTO DI MARKETING TERRITORIALE ART. 2 , COMMA 82 , L.R. 11.8.2011 N. 11	C										
1.5.1.1028	1.5.1.1028			R			100000,00	100000,00		100000,00				
			TOTALE : 1.5.1.1028	C										
				R			100000,00	100000,00		100000,00				
			1.5.1.1033 PROMOZIONE - SPESE CORRENTI											
710	710	710	FONDO PER L' ATTUAZIONE DI PROGETTI MIRATI DI PROMOZIONE INTERNAZIONALE ART. 2 , COMMI 72 , 73 , 76 , L.R. 11.8.2011 N. 11	C										
1.5.1.1033	1.5.1.1033	1.5.1.1033		R			626400,00		626400,00	626400,00				
			RIMBORSO COSTI SOSTENUTI DALLO SPORTELLO REGIONALE PER L' INTERNAZIONALIZZAZIONE - SPRINT PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI MIRATI ATTI A FAVORIRE LA PROMOZIONE INTERNAZIONALE ART. 2 , COMMA 74 , L.R. 11.8.2011 N. 11	C										
1.5.1.1033	1.5.1.1033	1.5.1.1033		R			30000,00		30000,00	30000,00				

RUBRICA: ATT PROD COMM COOP RIS AGR FOR SERVIZIO:PIANIF PROGRAMM STRAT TERRITOR

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		
								SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)						
								ECONOMIE N=G-(L+M)						
NUMERO									RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO									G	H	I	L=H+I	M=G-(L+M)	
									SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+M)					
2012	2013	2014	DENOMINAZIONE					T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I			
	9080 1.5.1.1033		CONTRIBUTI AGLI ENTI FIERISTICI PER LA REALIZZAZIONE DI SPECIFICI PROGRAMMI ART. 1 , COMMA PRIMO , LETTERA B) , L.R. 23.12.1980 N. 74					C	80000,00	80000,00	---	80000,00	---	
								R	---	---	---	---	---	
								T	---	80000,00	---	---	---	
9085 1.5.1.1033	9085 1.5.1.1033		CONTRIBUTI ALLE CAMERE DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO ED AGRICOLTURA PER L' ATTUAZIONE DI SPECIFICHE INIZIATIVE ART. 6 , COMMA 100 , L.R. 2.2.2005 N. 1					C	---	---	---	---	---	
								R	270000,00	---	---	---	---	
								T	---	---	---	---	270000,00	
9173 1.5.1.1033	9173 1.5.1.1033		CONTRIBUTI ALL' AGENZIA TURISMO FVG PER L' ATTUAZIONE DI SPECIFICHE INIZIATIVE A FAVORE DEL SISTEMA PRODUTTIVO ART. 6 , COMMA 100 , L.R. 2.2.2005 N. 1					C	---	---	---	---	---	
								R	---	---	---	---	---	
								T	---	---	---	---	---	
9174 1.5.1.1033	9174 1.5.1.1033	9174 1.5.1.1033	CONTRIBUTI A SOGGETTI PRIVATI PER L' ATTUAZIONE DI SPECIFICHE INIZIATIVE A FAVORE DEL SISTEMA PRODUTTIVO ART. 6 , COMMA 100 , L.R. 2.2.2005 N. 1					C	28314,96	28314,96	---	28314,96	---	
								R	111230,00	---	---	---	---	
								T	---	28314,96	---	---	111230,00	
9175 1.5.1.1033	9175 1.5.1.1033		CONTRIBUTI A SOGGETTI PUBBLICI PER L' ATTUAZIONE DI SPECIFICHE INIZIATIVE A FAVORE DEL SISTEMA PRODUTTIVO ART. 6 , COMMA 100 , L.R. 2.2.2005 N. 1					C	---	---	---	---	---	
								R	---	---	---	---	---	
								T	---	---	---	---	---	
			TOTALE : 1.5.1.1033					C	108314,96	108314,96	---	108314,96	---	
								R	1037630,00	---	656400,00	656400,00	581230,00	
								T	---	108314,96	656400,00	---	---	
			1.5.1.1034 SERVIZI ALLE IMPRESE - SPESE CORRENTI											
	2077 1.5.1.1034	2077 1.5.1.1034	CONTRIBUTO AL CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE DELLA ZONA DELL' AUSSA-CORNO (ZIAC), PER IL PERSEGUIMENTO DELLE FINALITA' ISTITUZIONALI ART. 1 , COMMA 26 , L.R. 8.4.2013 N. 5					C	200000,00	---	200000,00	200000,00	---	
								R	---	---	---	---	---	
								T	---	---	200000,00	---	---	
			TOTALE : 1.5.1.1034					C	200000,00	---	200000,00	200000,00	---	
								R	---	---	---	---	---	
								T	---	---	200000,00	---	---	

RUBRICA: ATT PROD COMM COOP RIS AGR FOR SERVIZIO:PIANIF PROGRAMM STRAT TERRITOR

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE			
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)			
								SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)											
NUMERO								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE			
ESERCIZIO								G		H		I		L=H+I		M=G-(L+N)			
			DENOMINAZIONE													SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+M)			
2012	2013	2014								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I							
			1.5.2.1028 CONTRIBUTI ALLE IMPRESE - SPESE D' INVESTIMENTO																
8046	8046	8046	FINANZIAMENTO ALLE CAMERE DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI UDINE E DI PORDENONE PER L' ATTUAZIONE DI PROGETTI FINALIZZATI AL RAFFORZAMENTO COMPETITIVO DELLE IMPRESE ART. 14, COMMA 1, L.R. 27.2.2012 N. 2					C	4000000,00	3546207,71	453792,29	4000000,00	-----						
1.5.2.1028	1.5.2.1028	1.5.2.1028						R	-----	-----	-----	-----	-----						
								T		3546207,71	453792,29								
9613	9613	9613	FONDO PER IL RISTORO DEI DANNI CONSEGUENTI A ECCEZIONALI AVVERSITA' ATMOSFERICHE NON COPERTI DA ASSICURAZIONE SUBITI DA MICRO E PICCOLE IMPRESE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA ART. 6, COMMA 68, L.R. 20.8.2007 N. 22					C	-----	-----	-----	-----	-----						
1.5.2.1028	1.5.2.1028	1.5.2.1028						R	219750,12	85846,12	107182,53	193028,65	26721,47						
								T		85846,12	107182,53								
			TOTALE : 1.5.2.1028					C	4000000,00	3546207,71	453792,29	4000000,00	-----						
								R	219750,12	85846,12	107182,53	193028,65	26721,47						
								T		3632053,83	560974,82								
			1.5.2.1030 INFRASTRUTTURE A SERVIZIO DELLE IMPRESE - SPESE D' INVESTIMENTO																
7620	7620	7620	CONTRIBUTI ALLE COMUNITA' MONTANE, A ENTI LOCALI E LORO CONSORZI NONCHE' AI CONSORZI DI SVILUPPO INDUSTRIALE PER L' ESECUZIONE DI OPERE DI APPRESTAMENTO DELLE AREE ATTREZZATE NEI TERRITORI MONTANI, COMPRESA L' EVENTUALE REALIZZAZIONE DI IMMOBILI DA DARE IN LOCAZIONE, NONCHE' PER LA GESTIONE DELLE AREE STESSE NELL' AMBITO DEGLI ACCORDI DI PROGRAMMA - FONDI REGIONALI ART. 8, COMMA 1, L.R. 25.6.1993 N. 50 ; ART. 3, COMMA 14, L.R. 23.7.2009 N. 12 ; ART. 2, COMMA 60, L.R. 29.12.2010 N. 22 ; ART. 2, COMMA 45, L.R. 31.12.2012 N. 27					C	1215874,09	-----	-----	-----	165874,09						
1.5.2.1030	1.5.2.1030	1.5.2.1030						R	3600000,00	530100,00	2650000,00	3180100,00	1050000,00						
								T		530100,00	2650000,00								
								F											

RUBRICA: ATT PROD COMM COOP RIS AGR FOR SERVIZIO:PIANIF PROGRAMM STRAT TERRITOR

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)				
NUMERO								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE					G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)		SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+N)				
2012	2013	2014								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I						
7930 1.5.2.1030	7930 1.5.2.1030	7930 1.5.2.1030	CONTRIBUTI PLURIENNALI, PER UNA DURATA NON SUPERIORE A 15 ANNI, A FAVORE DEGLI ENTI DI CUI ALL' ARTICOLO 1 DELLA LEGGE REGIONALE 11 NOVEMBRE 1965, N. 24, E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI, A FRONTE DEI MUTUI CONTRATTI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE DI INFRASTRUTTURAZIONE INDUSTRIALE O DESTINATE A SERVIZI, IVI COMPRESO IL COSTO DELLE AREE SU CUI LE OPERE STESSE INSTONONO ART. 218 , COMMA 2 , L.R. 28.4.1994 N. 5 ; ART. 7 , COMMA 89 , L.R. 23.1.2007 N. 1					2780569,28	1474855,83	1505513,45	2780569,28							
7932 1.5.2.1030	7932 1.5.2.1030	7932 1.5.2.1030	CONTRIBUTI A FAVORE DEGLI INTERVENTI PREVISTI NEI PROGRAMMI DI SVILUPPO DEI DISTRETTI INDUSTRIALI DI CUI ALLA LEGGE REGIONALE 11 NOVEMBRE 1999, N. 27 ART. 8 , COMMA 38 , L.R. 25.1.2002 N. 3					314218,17	189218,17	125000,00	314218,17	2267289,79	937684,80	1015575,96	1953260,76	314029,03		
	7933 1.5.2.1030		CONTRIBUTI A FAVORE DEGLI INTERVENTI PREVISTI NEI PROGRAMMI DI SVILUPPO DEI DISTRETTI INDUSTRIALI DI CUI ALLA LEGGE REGIONALE 11 NOVEMBRE 1999, N. 27 - RICORSO AL MERCATO FINANZIARIO ART. 8 , COMMA 38 , L.R. 25.1.2002 N. 3					25511,86	25511,86		25511,86							
7934 1.5.2.1030	7934 1.5.2.1030	7934 1.5.2.1030	PROGETTI A FAVORE DEI DISTRETTI INDUSTRIALI - FONDI STATALI ART. 1 , COMMA 890 , L. 27.12.2006 N. 296					438823,00	236409,00	190914,00	427323,00	236409,00	190914,00	11500,00				
7940 1.5.2.1030	7940 1.5.2.1030	7940 1.5.2.1030	CONTRIBUTI PLURIENNALI, PER UNA DURATA NON SUPERIORE A 15 ANNI, AL CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE DELL' AUSSA CORNO CON SEDE IN UDINE A SOLLIEVO DEGLI ONERI DI AMMORTAMENTO DEI MUTUI CONTRATTI PER FINANZIARE LE OPERE PER LA REALIZZAZIONE E LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE INFRASTRUTTURE A SERVIZIO DELLA ZONA INDUSTRIALE CONSORTILE ART. 11 , COMMA 49 , L.R. 12.2.1998 N. 3					1479718,10	1479718,10	1479718,10	1479718,10	5153098,72	3673380,62	5153098,72				

RUBRICA: ATT PROD COMM COOP RIS AGR FOR SERVIZIO:PIANIF PROGRAMM STRAT TERRITOR

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)		
								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		SOMME TRASFERITE AL 2014		
NUMERO			DENOMINAZIONE					G		H		I		L=H+I		F=A-(D+E)		
ESERCIZIO								M=6-(L+N)		SOMME TRASFERITE AL 2014								
2012			2013			2014			T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I				N=6-(L+M)	
7942 1.5.2.1030	7942 1.5.2.1030	7942 1.5.2.1030	CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE AI CONSORZI PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE E ALL' ENTE PER LA ZONA INDUSTRIALE DI TRIESTE (EZIT) PER OPERE IMMEDIATAMENTE CANTIERABILI DI REALIZZAZIONE, COMPLETAMENTO, MANUTENZIONE STRAORDINARIA O POTENZIAMENTO DI INFRASTRUTTURE INDUSTRIALI E DI SERVIZI IVI COMPRESO IL COSTO DELLE AREE ART. 15 BIS , COMMA 1 , L.R. 18.1.1999 N. 3 ; ART. 7 , COMMA 89 , L.R. 23.1.2007 N. 1					905383,33				580000,00		580000,00	580000,00		525383,33	
7975 1.5.2.1030	7975 1.5.2.1030	7975 1.5.2.1030	CONTRIBUTI ANNUI COSTANTI AI CONSORZI PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE E ALL' ENTE PER LA ZONA INDUSTRIALE DI TRIESTE (EZIT) A COPERTURA DEGLI ONERI DI AMMORTAMENTO DEI MUTUI STIPULATI PER LA REALIZZAZIONE, IL COMPLETAMENTO O IL POTENZIAMENTO DI INFRASTRUTTURE INDUSTRIALI E DI SERVIZI NELLE ZONE MEDESIME ART. 15 , COMMA 1 , L.R. 18.1.1999 N. 3 ; ART. 7 , COMMA 89 , L.R. 23.1.2007 N. 1 ; ART. 3 , COMMI 45 , 47 , L.R. 30.12.2008 N. 17 ; ART. 14 , COMMA 21 , L.R. 4.6.2009 N. 11 ; ART. 3 , COMMA 15 , L.R. 23.7.2009 N. 12 ; ART. 2 , COMMA 57 , L.R. 29.12.2010 N. 22					22436991,34 62614852,32	31027,60 18194569,28 1822596,88	22344701,43 44280013,87 66624715,30		22575729,03 62474583,15		61262,31 140269,17				
9091 1.5.2.1030	9091 1.5.2.1030	9091 1.5.2.1030	FINANZIAMENTI PLURIENNALI ALLE CCIAA DI UDINE E PORDENONE PER INVESTIMENTI INFRASTRUTTURALI PER ATTIVITA' EMPORIALI DELLE PMI ART. 7 , COMMA 96 , L.R. 23.1.2007 N. 1					900000,00 4150000,00				900000,00 2900000,00 2900000,00		900000,00 4150000,00				
9096 1.5.2.1030	9096 1.5.2.1030	9096 1.5.2.1030	CONTRIBUTI PLURIENNALI ALL' ENTE FIERA DI PORDENONE A SOLLIEVO DEGLI ONERI, IN LINEA CAPITALE E INTERESSI, RELATIVI ALL' AMMORTAMENTO DEL MUTUO CONTRATTO PER FINANZIARE GLI INTERVENTI DI ADEGUAMENTO DEGLI IMPIANTI E DELLE STRUTTURE DEL COMPLESSO FIERISTICO ART. 7 , COMMA 57 , L.R. 29.1.2003 N. 1					714534,14 955551,21				714534,14 714534,14 714534,14		714534,14 955551,21				

SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE

RUBRICA: ATT PROD COMM COOP RIS AGR FOR SERVIZIO:PIANIF PROGRAMM STRAT TERRITOR

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)	SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+M)
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		
NUMERO			DENOMINAZIONE						RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+M)
ESERCIZIO									G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)	
2012	2013	2014									TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I		
9106 1.5.2.1030	9106 1.5.2.1030	9106 1.5.2.1030	CONTRIBUTI PLURIENNALI A FIERA TRIESTE SPA PER LA COPERTURA DEGLI ONERI IN LINEA CAPITALE E INTERESSI DEI MUTUI DA CONTRASRSI PER INTERVENTI AL COMPRESORIO FIERISTICO E RELATIVE STRUTTURE ESPOSITIVE ART. 6 , COMMA 117 , L.R. 22.2.2000 N. 2	C	103000,00	-----	-----	-----	-----	-----	-----	103000,00	-----	-----
				R	103000,00	-----	-----	-----	-----	-----	-----	103000,00	-----	-----
9113 1.5.2.1030	9113 1.5.2.1030	9113 1.5.2.1030	CONTRIBUTI PLURIENNALI ALL' ENTE FIERA DI UDINE A FRONTE DEL MUTUO CONTRATTO PER L' ATTUAZIONE DI INTERVENTI DI ADEGUAMENTO DEGLI IMPIANTI E DELLE STRUTTURE DEL COMPRESORIO FIERISTICO ART. 134 , COMMA 1 , L.R. 14.2.1995 N. 8 ; ART. 11 , COMMA 33 , L.R. 12.2.1998 N. 3 ; ART. 6 , COMMA 114 , L.R. 22.2.2000 N. 2	C	832500,00	-----	832500,00	832500,00	832500,00	832500,00	832500,00	-----	-----	-----
				R	1132500,00	832500,00	500000,00	1132500,00	-----	-----	-----	-----	-----	-----
			TOTALE : 1.5.2.1030	C	28022347,70	245757,63	26396453,67	26642211,30	-----	-----	-----	330136,40	-----	-----
				R	84100867,65	27500371,15	55286414,97	82586786,12	-----	-----	-----	1050000,00	-----	-----
				T	-----	27546128,78	81682868,64	-----	-----	-----	-----	1514081,53	-----	-----
			10.2.2.5070 PROGRAMMAZIONE FONDI SVILUPPO E COESIONE - SPESE D' INVESTIMENTO											
	9657 10.2.2.5070	9657 10.2.2.5070	INTERVENTI PER PROGETTI DI SVILUPPO TERRITORIALE - FSC ARTT. 60 , 61 , L. 27.12.2002 N. 289 ; DECRETO LEGISLATIVO 30.5.2011 N. 88 ; ART. 21 , L.R. 8.8.2007 N. 21	C	8941000,00	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----
				R	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	8941000,00	-----	-----
	9678 10.2.2.5070	9678 10.2.2.5070	INTERVENTI NEI DISTRETTI INDUSTRIALI PER IL RAFFORZAMENTO DEI SISTEMI PRODUTTIVI LOCALI - FSC ARTT. 60 , 61 , L. 27.12.2002 N. 289 ; DECRETO LEGISLATIVO 30.5.2011 N. 88 ; ART. 21 , L.R. 8.8.2007 N. 21	C	500000,00	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----
				R	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	500000,00	-----	-----
			TOTALE : 10.2.2.5070	C	9441000,00	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----
				R	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	9441000,00	-----	-----
				T	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----

RUBRICA: ATT PROD COMM COOP RIS AGR FOR SERVIZIO:PIANIF PROGRAMM STRAT TERRITOR

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
					A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)	
					SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)					
NUMERO			R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO					G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)	
					SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+M)					
2012	2013	2014	T		T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I		
			10.4.1.1170 RIMBORSI - SPESE CORRENTI							
9929	9929	9929	ONERI PER SOMME RECLAMATE DAI CREDITORI		C	-----	-----	-----	-----	-----
10.4.1.1170	10.4.1.1170	10.4.1.1170	CHE SONO STATE OGGETTO DI CANCELLAZIONE		R	-----	-----	-----	-----	-----
			- PARTE CORRENTE		T	-----	-----	-----	-----	-----
			ART. 51 TER , L.R. 8.8.2007 N. 21							
			(SPESA OBBLIGATORIA)							
			TOTALE : 10.4.1.1170		C	-----	-----	-----	-----	-----
					R	-----	-----	-----	-----	-----
					T	-----	-----	-----	-----	-----
			TOTALE : PIANIF PROGRAMM STRAT TERRITOR		C	41811662,66	3928280,30	27062245,96	30990526,26	330136,40
					R	85458247,77	27486217,27	56049997,50	83536214,77	10491000,00
					T		31414497,57	83112243,46		1922033,00

RUBRICA: ATT PROD COMM COOP RIS AGR FOR SERVIZIO:SOST PROM COMPARTO INDUSTRIALE

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE							
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)											
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE									
ESERCIZIO								G		H		I		L=H+I		M=G-(L+N)									
2012	2013	2014								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I													
			530. SERVIZIO SOSTEGNO E PROMOZIONE COM PARTO PRODUTTIVO INDUSTRIALE																						
			1.6.2.1036 RICERCA E SVILUPPO - SPESE D' INVESTIMENTO																						
7728	7728	7728	CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE ALLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE INDUSTRIALI PER FAVORIRE PROCESSI DI BREVETTAZIONE DI PRODOTTI PROPRI E PER L' ACQUISIZIONE DI MARCHI O BREVETTI					20137,52		20137,52		20137,52		20137,52											
1.6.2.1036	1.6.2.1036	1.6.2.1036	ART. 22 , COMMA PRIMO , LETTERE C) , D) , L.R. 3.6.1978 N. 47					188228,56	8087,40	93465,58	8087,40	113603,10	101552,98	86675,58											
8020	8020	8020	CONTRIBUTI A FAVORE DI INIZIATIVE DI RICERCA APPLICATA E DI INNOVAZIONE TECNOLOGICA - FONDI REGIONALI					1163639,07	67874,69	975764,38		1043639,07													
1.6.2.1036	1.6.2.1036	1.6.2.1036	ART. 21 , L.R. 3.6.1978 N. 47 COME DA ULTIMO SOSTITUITO DALL' ART. 8 , COMMA 1 , L.R. 10.11.2005 N. 26 ; ART. 22 , L.R. 3.6.1978 N. 47 COME DA ULTIMO SOSTITUITO DALL' ART. 9 , COMMA 1 , L.R. 10.11.2005 N. 26 ; ART. 23 , L.R. 3.6.1978 N. 47 COME SOSTITUITO DALL' ART. 43, COMMA 1, L.R. 23.7.1984, N. 30, MODIFICATO DALL' ART. 219 , COMMA 1 , L.R. 28.4.1994 N. 5 E DA ULTIMO MODIFICATO DALL' ART. 10 , COMMA 1 , L.R. 15.5.2002 N. 13 ; ART. 3 , 4 , L.R. 7.8.1985 N. 31 ; ART. 14 , COMMA 18 , ART. 15 , COMMA 1 , LETTERA A) , ART. 15 , COMMA 5 , LETTERA A) , L.R. 4.6.2009 N. 11 ; ART. 16 , COMMA 5 , LETTERA A) , L.R. 11.8.2010 N. 14					18548091,57	3566113,75	10900791,43	3433988,44	11876555,81	14266905,18	4281186,39											

RUBRICA: ATT PROD COMM COOP RIS AGR FOR SERVIZIO:SOST PROM COMPARTO INDUSTRIALE

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		
								SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)						
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE		
ESERCIZIO								G	H	I	L=H+I	M=6-(L+N)		
2012	2013	2014						T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I			
8021 1.6.2.1036	8021 1.6.2.1036	8021 1.6.2.1036	CONTRIBUTI A FAVORE DI INIZIATIVE DI RICERCA APPLICATA E DI INNOVAZIONE TECNOLOGICA - FONDI DI CUI ALL' ART. 6 DEL DECRETO LEGISLATIVO 110/2002 ART. 21 , L.R. 3.6.1978 N. 47 COME DA ULTIMO SOSTITUITO DALL' ART. 8 , COMMA 1 , L.R. 10.11.2005 N. 26 ; ART. 22 , L.R. 3.6.1978 N. 47 COME DA ULTIMO SOSTITUITO DALL' ART. 9 , COMMA 1 , L.R. 10.11.2005 N. 26 ; ART. 23 , L.R. 3.6.1978 N. 47 COME SOSTITUITO DALL' ART. 43, COMMA 1, L.R. 23.7.1984, N. 30, MODIFICATO DALL' ART. 219 , COMMA 1 , L.R. 28.4.1994 N. 5 E DA ULTIMO MODIFICATO DALL' ART. 10 , COMMA 1 , L.R. 15.5.2002 N. 13 ; ARTT. 3 , 4 , L.R. 7.8.1985 N. 31					C	9114101,70	270072,00	5118182,46	5588254,46	-----	
			TOTALE : 1.6.2.1036					C	10297878,29	337946,69	6114084,36	6452031,05	-----	
			1.6.2.1039 FORMAZIONE E PROMOZIONE - SPESA D' INVESTIMENTO					R	20589887,98	3539766,84	12321118,11	15860884,95	3845847,24	F
								T	3877713,53	18435202,47		4529003,03		
7710 1.6.2.1039	7710 1.6.2.1039		CONTRIBUTI ALLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE INDUSTRIALI E LORO CONSORZI PER FAVORIRE L' UTILIZZO DELLE NUOVE TECNICHE DI GESTIONE AZIENDALE ANCHE ATTRAVERSO LA REALIZZAZIONE ED IL POTENZIAMENTO DEI SISTEMI INFORMATIVI					C	7602,00	-----	-----	-----	7602,00	
			TOTALE : 1.6.2.1039					C	7602,00	-----	-----	-----	7602,00	
								R		-----	-----	-----		
								T		-----	-----	-----		

RUBRICA: ATT PROD COMM COOP RIS AGR FOR SERVIZIO:SOST PROM COMPARTO INDUSTRIALE

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE D=B+C	ECONOMIE E=A-(D+F)	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE		
								A	B	C	D	F=A-(D+E)			
NUMERO								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE L=H+I	ECONOMIE M=G-(L+N)	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE		
ESERCIZIO								G	H	I	L	N=G-(L+M)			
2012	2013	2014	DENOMINAZIONE							TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I				
			3.4.2.1064 RISPARMIO ENERGETICO - SPESE D' INVESTIMENTO												
	2681		RESTITUZIONE ALLO STATO DI FONDI RELATIVI ALL' USO EFFICIENTE DI COMBUSTIBILI IN INDUSTRIA - REISCRIZIONE AVANZO ART. 8 , COMMA 10 , L. 23.12.1998 N. 448					C	34632,00	34632,00	-----	34632,00	-----		
	3.4.2.1064							R	-----	-----	-----	-----	-----		
			TOTALE : 3.4.2.1064					T		34632,00	-----		-----		
								C	34632,00	34632,00	-----	34632,00	-----		
								R	-----	-----	-----	-----	-----		
								T		34632,00	-----		-----		
			10.2.2.5070 PROGRAMMAZIONE FONDI SVILUPPO E COESIONE - SPESE D' INVESTIMENTO												
	9627	9627	INTERVENTI PER LO SVILUPPO ED IL RAFFORZAMENTO DEL TESSUTO PRODUTTIVO REGIONALE - FSC					C	83000,00	-----	-----	-----	-----		
	10.2.2.5070	10.2.2.5070	ARTT. 60 , 61 , L. 27.12.2002 N. 289 ; DECRETO LEGISLATIVO 30.5.2011 N. 88 ; ART. 21 , L.R. 8.8.2007 N. 21					R	-----	-----	-----	-----	-----	83000,00	F
								T		-----	-----	-----	-----		
	9674	9674	INTERVENTI PER PROGETTI DI RICERCA, SVILUPPO E INNOVAZIONE PER LA COMPETITIVITA' DELLE IMPRESE INDUSTRIALI - FSC					C	8000000,00	-----	-----	-----	-----	8000000,00	F
	10.2.2.5070	10.2.2.5070	ARTT. 60 , 61 , L. 27.12.2002 N. 289 ; DECRETO LEGISLATIVO 30.5.2011 N. 88 ; ART. 21 , L.R. 8.8.2007 N. 21					R	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
								T		-----	-----	-----	-----		
	9675	9675	INTERVENTI PER ACQUISIZIONE DI BREVETTI, MARCHI E KNOW HOW E PER LA BREVETTAZIONE PER LA COMPETITIVITA' DELLE IMPRESE INDUSTRIALI - FSC					C	50000,00	-----	9842,50	9842,50	-----	-----	
	10.2.2.5070	10.2.2.5070	ARTT. 60 , 61 , L. 27.12.2002 N. 289 ; DECRETO LEGISLATIVO 30.5.2011 N. 88 ; ART. 21 , L.R. 8.8.2007 N. 21					R	-----	-----	9842,50	-----	-----	40157,50	F
								T		-----	-----	-----	-----		
			TOTALE : 10.2.2.5070					C	8133000,00	-----	9842,50	9842,50	-----	-----	
								R	-----	-----	-----	-----	-----	8123157,50	F
								T		-----	9842,50	-----	-----	-----	

RUBRICA: ATT PROD COMM COOP RIS AGR FOR SERVIZIO:SOST PROM COMPARTO INDUSTRIALE

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
					A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)	
					SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)					
					ECONOMIE N=G-(L+M)					
NUMERO			R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO					G	H	I	L=H+I	M=6-(L+M)	
					SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+M)					
2012	2013	2014	T		T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I		
			11.4.1.1192 ENTI E AGENZIE - SPESE CORRENTI							
116	116		SPESE PER GARANTIRE LA CONTINUITA' OPERATIVA DEL FONDO SPECIALE PER L' OBIETTIVO 2 2000 - 2006 PRESSO FRIULIA ART. 13 , COMMA 47 , L.R. 30.12.2009 N. 24		C	50000,00	50000,00	50000,00		
11.4.1.1192	11.4.1.1192				R		50000,00			
			TOTALE : 11.4.1.1192		T					
					C	50000,00	50000,00	50000,00		
					R		50000,00			
			TOTALE : SOST PROM COMPARTO INDUSTRIALE		T	18465510,29	372578,69	6123926,86	6496505,55	
					C	18465510,29	372578,69	6123926,86	6496505,55	
					R	20447489,98	3589766,84	12321118,11	15910884,95	11969004,74 F
					T		3962345,53	18445044,97		4536605,03

RUBRICA: ATT PROD COMM COOP RIS AGR FOR SERVIZIO:SOST PROM COMP.ARTIG. E COOPER

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)			
								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		SOMME TRASFERITE AL 2014			
NUMERO			DENOMINAZIONE					G		H		I		L=H+I		F=A-(D+E)			
ESERCIZIO								2012		2013		2014							
								P=B+H		Q=C+I									
			531. SERVIZIO SOSTEGNO E PROMOZIONE COM PARTO PRODUTTIVO ARTIGIANO E COOPERATIVO																
			1.2.1.1011 CONTRIBUTI ALLE IMPRESE - SPESE CORRENTI																
	8601	8601	FINANZIAMENTO ALL' ENTE BILATERALE DELL' ARTIGIANATO (EBIART) AD INTEGRAZIONE DELLE RISORSE DESTINATE AL FONDO DI SOSTEGNO AL REDDITO PER LE AZIENDE ARTIGIANE IN CRISI ED I LORO DIPENDENTI ART. 68 BIS , COMMA 1 , L.R. 22.4.2002 N. 12 COME INSERITO DA ART. 7 , COMMA 12 , L.R. 29.1.2003 N. 1					C	192779,94	192779,94	-----	192779,94	-----	192779,94	-----	-----	-----	-----	-----
	1.2.1.1011	1.2.1.1011						R	146003,60	146003,60	-----	146003,60	-----	146003,60	-----	-----	-----	-----	-----
								T		338783,54	-----		-----		-----	-----	-----	-----	
	8603	8603	FONDO PER IL SOSTEGNO AL REDDITO PER LE AZIENDE ARTIGIANE DELL' ENTE BILATERALE DELL' ARTIGIANATO - EBIART ART. 23 , COMMA 1 , L.R. 4.6.2009 N. 11					C	167220,06	-----	167220,06	-----	167220,06	-----	167220,06	-----	-----	-----	-----
	1.2.1.1011	1.2.1.1011						R	450000,00	-----	450000,00	-----	450000,00	-----	450000,00	-----	-----	-----	-----
								T		-----	617220,06	-----		-----		-----	-----	-----	
			TOTALE : 1.2.1.1011					C	360000,00	192779,94	167220,06	167220,06	360000,00	-----	360000,00	-----	-----	-----	-----
								R	596003,60	146003,60	450000,00	450000,00	596003,60	-----	596003,60	-----	-----	-----	-----
								T		338783,54	617220,06	617220,06		-----		-----	-----	-----	
			1.2.1.1015 SERVIZI ALLE IMPRESE - SPESE CORRENTI																
	8602	8602	RIMBORSO AI CENTRI DI ASSISTENZA TECNICA, ALLE IMPRESE ARTIGIANE PER L' ATTIVITA' DI SOSTEGNO ALL' AVVIO ED ALLO SVILUPPO DELLE NUOVE IMPRESE ARTIGIANE ART. 66 , COMMA 1 , L.R. 22.4.2002 N. 12 ; ART. 2 , COMMA 16 , L.R. 16.7.2010 N. 12 ; ART. 79 , COMMA 26 , L.R. 17.6.2011 N. 7 ; ART. 72 , COMMA 3 TER , L.R. 22.4.2002 N. 12 COME INSERITO DA ART. 5 , COMMA 30 , L.R. 28.12.2007 N. 30					C	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----
	1.2.1.1015	1.2.1.1015						R	19104,62	19104,62	-----	19104,62	-----	19104,62	-----	-----	-----	-----	-----
								T		19104,62	-----		-----		-----	-----	-----	-----	

RUBRICA: ATT PROD COMM COOP RIS AGR FOR SERVIZIO:SOST PROM COMP.ARTIG. E COOPER

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE		
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)				
								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)				
NUMERO			DENOMINAZIONE					G		H		I		L=H+I		N=G-(L+M)				
ESERCIZIO								SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+M)												
2012	2013	2014								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I								
8608 1.2.1.1015	8608 1.2.1.1015	8608 1.2.1.1015	RIMBORSO ANNUO ALLE CAMERE DI COMMERCIO PER IL FUNZIONAMENTO DELLE COMMISSIONI PROVINCIALI PER L' ARTIGIANATO E PER L' ESERCIZIO DELLA DELEGA RELATIVA ALLA TENUTA DELL' A.I.A. ART. 4 , COMMA 1 , ART. 19 , COMMI 11 , 12 , ART. 4 , COMMA 2 , L.R. 22.4.2002 N. 12					400000,00	500000,00	500000,00	500000,00	400000,00	400000,00	400000,00	400000,00	400000,00	400000,00	400000,00		
TOTALE : 1.2.1.1015								400000,00	519104,62	519104,62	519104,62	400000,00	400000,00	400000,00	400000,00	400000,00	400000,00	400000,00		
1.2.2.1015 SERVIZI ALLE IMPRESE - SPESE D' INVESTIMENTO																				
8917 1.2.2.1015	8917 1.2.2.1015	8917 1.2.2.1015	FINANZIAMENTO DEL PROGRAMMA ANNUALE DI SETTORE DELLA COMMISSIONE REGIONALE PER L' ARTIGIANATO ART. 21 , COMMA 3 , L.R. 10.4.2001 N. 12 ; ART. 21 , COMMA 2 , LETTERE E) , F) , G) , H) , COMMA 3 , L.R. 22.4.2002 N. 12					700000,00	72000,00	410000,00	12000,00	90000,00	60000,00	90000,00	500000,00	500000,00	500000,00	500000,00	200000,00	F
TOTALE : 1.2.2.1015								700000,00	72000,00	410000,00	12000,00	90000,00	60000,00	90000,00	500000,00	500000,00	500000,00	500000,00	200000,00	F
1.4.1.1024 CONTRIBUTI ALLE IMPRESE - SPESE CORRENTI																				
4565 1.4.1.1024	4565 1.4.1.1024	4565 1.4.1.1024	CONTRIBUTO IN REGIME "DE MINIMIS" A "LA CJALDERIE" SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE IMPRESA SOCIALE ONLUS DI SAN DANIELE DEL FRIULI, A SOLLIEVO DEGLI ONERI CONCERNENTI L' AFFITTO DEI RAMI DI AZIENDA RELATIVI ALLE DUE SEDI GIA' OPERATIVE, DESTINATE ANCHE ALLA REALIZZAZIONE DI PROGETTI PER L' INSERIMENTO LAVORATIVO DI PERSONE SVANTAGGIATE ART. 2 , COMMA 72 , L.R. 25.7.2012 N. 14					25000,00	25000,00	25000,00	25000,00	25000,00	25000,00	25000,00	25000,00	25000,00	25000,00	25000,00		

RUBRICA: ATT PROD COMM COOP RIS AGR FOR SERVIZIO:SOST PROM COMP.ARTIG. E COOPER

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)	
								SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)					
								ECONOMIE N=G-(L+M)					
NUMERO								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+M)
ESERCIZIO				DENOMINAZIONE				G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)	
2012	2013	2014								TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I		
	4809	4809	CONTRIBUTO STRAORDINARIO IN REGIME "DE MINIMIS" AL CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI "IL MOSAICO" DI GORIZIA A SOLLIEVO DEGLI ONERI CONCERNENTI LA LOCAZIONE DI IMMOBILI, DESTINATI ANCHE ALLA REALIZZAZIONE DI PROGETTI PER L' INSERIMENTO LA VORATIVO DI PERSONE SVANTAGGIATE ART. 2 , COMMA 27 , L.R. 31.12.2012 N. 27	C	50000,00					50000,00	50000,00		
	1.4.1.1024	1.4.1.1024		T						50000,00			
8771	8771	8771	SPESA PER LA REVISIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DELLE COOPERATIVE, PER L' ISTITUZIONE DEI CORSI PER REVISORI DI COOPERATIVE E PER LE PROCEDURE DI LIQUIDAZIONE DELLE SOCIETA' COOPERATIVE, NONCHE' PER I COMPENSI E PER LE SPESE DEI COMMISSARI LIQUIDATORI QUANDO MANCHI O SIA INSUFFICIENTE L' ATTIVO ARTT. 14 , 24 , COMMA 1 , 25 , L.R. 3.12.2007 N. 27	C	250000,00	60025,86	143983,84	204009,70	45990,30				
1.4.1.1024	1.4.1.1024	1.4.1.1024		R	316030,32	263484,97	143983,84	263484,97	52545,35				
				T		323510,83							
8772	8772	8772	FINANZIAMENTI ALLE ASSOCIAZIONI DI RAPPRESENTANZA, ASSISTENZA E TUTELA DEL MOVIMENTO COOPERATIVO PIU' RAPPRESENTATIVE A LIVELLO REGIONALE PER LA REALIZZAZIONE DI INIZIATIVE DI SOSTEGNO E SUPPORTO ALLE IMPRESE COOPERATIVE ART. 32 , L.R. 3.12.2007 N. 27	C	1200000,00	751121,35	448878,65	1200000,00					
1.4.1.1024	1.4.1.1024	1.4.1.1024		R	346555,68	751121,35	346555,68	346555,68					
				T		751121,35	795434,33						
			TOTALE : 1.4.1.1024	C	1525000,00	836147,21	642862,49	1479009,70	45990,30				
				R	687586,00	288484,97	346555,68	635040,65	52545,35				
				T		1124632,18	989418,17						
			1.4.1.1026 COOPERAZIONE SOCIALE - SPESE CORRENTI										
8551	8551	8551	TRASFERIMENTI ALLE PROVINCE PER L' ESERCIZIO DELLE FUNZIONI TRASFERITE IN MATERIA DI INCENTIVAZIONE ALLA COOPERAZIONE SOCIALE ART. 11 , L.R. 26.10.2006 N. 20	C	1200000,00	1200000,00		1200000,00					
1.4.1.1026	1.4.1.1026	1.4.1.1026		R									
				T		1200000,00							

RUBRICA: ATT PROD COMM COOP RIS AGR FOR SERVIZIO:SOST PROM COMP.ARTIG. E COOPER

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	
NUMERO			T		G	H	I	L=H+I	F=A-(D+E)	
ESERCIZIO									N=6-(L+N)	
2012	2013	2014	DENOMINAZIONE			TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I		SOMME TRASFERITE AL 2014 N=6-(L+N)	
8552 1.4.1.1026	8552 1.4.1.1026	8552 1.4.1.1026	TRASFERIMENTI ALLE PROVINCE PER L' ESERCIZIO DELLE FUNZIONI TRASFERITE IN MATERIA DI INCENTIVAZIONE ALLA COOPERAZIONE SOCIALE - FONDI STATALI ART. 6 , COMMA 38 , L.R. 2.2.2005 N. 1 ; ART. 11 , L.R. 26.10.2006 N. 20		C R T	25000,00	9982,21	9982,21	15017,79	
8773 1.4.1.1026	8773 1.4.1.1026		INTERVENTI DI PROMOZIONE E SVILUPPO DELLA COOPERAZIONE ART. 29 , COMMA 6 , L.R. 3.12.2007 N. 27		C R T					
			TOTALE : 1.4.1.1026		C R T	1225000,00	1209982,21	1209982,21	15017,79	
			1.5.2.1028 CONTRIBUTI ALLE IMPRESE - SPESE D' INVESTIMENTO							
	8964 1.5.2.1028	8964 1.5.2.1028	FONDO CATA PER GLI INCENTIVI ALLE IMPRESE - FONDI STATALI ART. 72 , COMMA 3 , ART. 72 TER , L.R. 22.4.2002 N. 12		C R T	1500000,00	620000,00	880000,00	1500000,00	
9615 1.5.2.1028	9615 1.5.2.1028	9615 1.5.2.1028	FONDO CATA PER GLI INCENTIVI ALLE IMPRESE ART. 72 BIS , COMMA 3 , L.R. 22.4.2002 N. 12		C R T	100000,00	584000,00	100000,00	1520000,00	
			TOTALE : 1.5.2.1028		C R T	1600000,00	620000,00	980000,00	1600000,00	
						1520000,00	584000,00	736000,00	1520000,00	
							1204000,00	1716000,00		

RUBRICA: ATT PROD COMM COOP RIS AGR FOR SERVIZIO:SOST PROM COMP.ARTIG. E COOPER

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		
NUMERO													SOMME TRASFERITE AL 2014	
ESERCIZIO								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	F=A-(D+E)	
								G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)	SOMME TRASFERITE AL 2014	
2012	2013	2014	DENOMINAZIONE										N=G-(L+M)	
								T		TOTALE PAGAMENTI	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013			
								P=B+H		Q=C+I				
			1.6.2.1036 RICERCA E SVILUPPO - SPESE D' INVESTIMENTO											
8657	8657	8657	CONTRIBUTI ALLE IMPRESE ARTIGIANE E LORO CONSORZI E SOCIETA' CONSORTILI PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI DI RICERCA INDUSTRIALE E REALIZZAZIONE DI ATTIVITA' DI SVILUPPO PRECOMPETITIVA, PER L' ACQUISIZIONE DI BREVETTI, MARCHI, DIRITTI DI UTILIZZAZIONE DI NUOVE TECNOLOGIE NONCHE' PER LA PREDISPOSIZIONE DI STUDI DI FATTIBILITA'					1594722,36	411859,11	944495,38	1356354,49	238367,87		
1.6.2.1036	1.6.2.1036	1.6.2.1036	ART. 53 BIS , L.R. 22.4.2002 N. 12 COME DA ULTIMO SOSTITUITO DALL' ART. 13 , COMMA 1 , L.R. 10.11.2005 N. 26 ; ART. 15 , COMMA 5 , LETTERA C) , L.R. 4.6.2009 N. 11 ; ART. 52 , COMMA 1 , L.R. 30.7.2009 N. 13 ; ART. 16 , COMMA 5 , LETTERA B) , L.R. 11.8.2010 N. 14						411859,11	944495,38				
8665	8665	8665	FINANZIAMENTI DEL PROGRAMMA ANNUALE DEL SETTORE DELLA COMMISSIONE REGIONALE PER L' ARTIGIANATO					130000,00	31000,00	99000,00	130000,00			
1.6.2.1036	1.6.2.1036	1.6.2.1036	ART. 6 , DECRETO LEGISLATIVO 23.4.2002 N. 110 ; ART. 21 , COMMA 3 , L.R. 10.4.2001 N. 12						31000,00	99000,00				

RUBRICA: ATT PROD COMM COOP RIS AGR FOR SERVIZIO:SOST PROM COMP.ARTIG. E COOPER

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE	
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)	
								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)	
NUMERO			DENOMINAZIONE					G		H		I		L=H+I		M=G-(L+N)	
ESERCIZIO								N=0-(L+M)									
2012	2013	2014						T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I					
8686 1.6.2.1036	8686 1.6.2.1036	8686 1.6.2.1036	CONTRIBUTI ALLE IMPRESE ARTIGIANE E LORO CONSORZI E SOCIETA' CONSORTILI PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI DI RICERCA INDUSTRIALE E REALIZZAZIONE DI ATTIVITA' DI SVILUPPO PRECOMPETITIVA, PER L'ACQUISIZIONE DI BREVETTI, MARCHI, DIRITTI DI UTILIZZAZIONE DI NUOVE TECNOLOGIE NONCHE' PER LA PREDISPOSIZIONE DI STUDI DI FATTIBILITA' - FONDI DI CUI ALL' ART. 6 DEL DECRETO LEGISLATIVO 110/2002 ART. 53 BIS , COMMA 1 , LETTERE A) , C) , D) , L.R. 22.4.2002 N. 12 COME INSERITO DALL' ART. 6 , COMMA 1 , L.R. 30.4.2003 N. 11 COME DA ULTIMO SOSTITUITO DALL' ART. 13 , COMMA 1 , L.R. 10.11.2005 N. 26					C	2589099,04	230977,01	1250482,57	1481459,58	-----	1107639,46	F		
			TOTALE : 1.6.2.1036					C	2719099,04	261977,01	1349482,57	1611459,58	-----	1107639,46	F		
			10.2.2.5070 PROGRAMMAZIONE FONDI SVILUPPO E COESIONE - SPESE D' INVESTIMENTO					R	3526989,19	1009219,35	2024352,86	3033572,21	293416,98				
			INTERVENTI A SOSTEGNO DELLO SVILUPPO DI IMPRESE INNOVATIVE E/O AD ALTO POTENZIALE DI CRESCITA - INCENTIVI ALLE IMPRESE ARTIGIANE - FSC					C	1200000,00	-----	-----	-----	-----	1200000,00	F		
	9666 10.2.2.5070	9666 10.2.2.5070	ARTT. 60 , 61 , L. 27.12.2002 N. 289 ; DECRETO LEGISLATIVO 30.5.2011 N. 88 ; ART. 21 , L.R. 8.8.2007 N. 21					R	-----	-----	-----	-----	-----	-----			
								T	-----	-----	-----	-----	-----				

RUBRICA: ATT PROD COMM COOP RIS AGR FOR SERVIZIO:SOST PROM COMP.ARTIG. E COOPER

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE		
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)			
NUMERO								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013					SOMME TRASFERITE AL 2014		
ESERCIZIO								RESIDUI PAGATI					ECONOMIE		
								RESIDUI RIMASTI DA PAGARE					F=A-(D+E)		
2012			2013			2014			DENOMINAZIONE					M=G-(L+N)	
								T					N=G-(L+M)		
								T							
								T							
	9676	9676	INTERVENTI PER PROGETTI DI RICERCA, SVILUPPO E INNOVAZIONE PER LA COMPETITIVITA' DELLE IMPRESE ARTIGIANE - FSC	C	1000000,00	57286,34	942713,66	1000000,00							
	10.2.2.5070	10.2.2.5070	ARTT. 60 , 61 , L. 27.12.2002 N. 289 ; DECRETO LEGISLATIVO 30.5.2011 N. 88 ; ART. 21 , L.R. 8.8.2007 N. 21	R											
			TOTALE : 10.2.2.5070	T		57286,34	942713,66								
				C	2200000,00	57286,34	942713,66	1000000,00						1200000,00	F
				R											
			TOTALE : SOST PROM COMP.ARTIG. E COOPER	T		57286,34	942713,66								
				C	10729099,04	3588172,71	4572278,78	8160451,49						61008,09	
				R									2507639,46	F	
				T	6521683,41	2558812,54	3616908,54	6175721,08					345962,33		
				T		6146985,25	8189187,32								

RUBRICA: ATT PROD COMM COOP RIS AGR FOR SERVIZIO:SOST PROM COMPARTI COMM E TERZ

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE	
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)	
																SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)	
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE	
ESERCIZIO								G		H		I		L=H+I		M=G-(L+N)	
2012	2013	2014								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I					
			532. SERVIZIO SOSTEGNO E PROMOZIONE COM PARTI COMMERCIO E TERZIARIO														
			1.3.1.1018 CONTRIBUTI ALLE IMPRESE - SPE SE CORRENTI														
9139	9139	9139	FINANZIAMENTI AI CENTRI DI ASSISTENZA TECNICA ALLE IMPRESE COMMERCIALI PER LA REALIZZAZIONE DI PROGRAMMI A FAVORE DELLE IMPRESE DEL COMMERCIO, TURISMO E SERVIZI ART. 4 , COMMA 2 , L.R. 29.12.2011 N. 18 ; ART. 85 , COMMA 2 , L.R. 5.12.2005 N. 29 ; ART. 2 , COMMA 18 , L.R. 16.7.2010 N. 12					C	590000,00	218596,00	171604,00	590000,00					
1.3.1.1018	1.3.1.1018	1.3.1.1018						R	117127,10	117127,10		117127,10					
								T		535523,10	171604,00						
			TOTALE : 1.3.1.1018					C	590000,00	218596,00	171604,00	590000,00					
								R	117127,10	117127,10		117127,10					
								T		535523,10	171604,00						
			1.3.1.1022 SERVIZI ALLE IMPRESE - SPESE CORRENTI														
9082	9082	9082	FINANZIAMENTO A FAVORE DEL "CENTRO DI STUDI, RICERCA E FORMAZIONE SUL SETTORE TERZIARIO DEL FRIULI-VENEZIA GIULIA"-AREA TRE, CON SEDE IN TRIESTE, PER IL PERSEGUIMENTO DEI PROPRI SCOPI STATUTARI ART. 34 , L.R. 8.7.1987 N. 19 ; ART. 2 , COMMA 34 , L.R. 29.12.2010 N. 22					C	40000,00	40000,00		40000,00					
1.3.1.1022	1.3.1.1022	1.3.1.1022						R									
								T		40000,00							
			TOTALE : 1.3.1.1022					C	40000,00	40000,00		40000,00					
								R									
								T		40000,00							
			1.3.2.1018 CONTRIBUTI ALLE IMPRESE - SPE SE D' INVESTIMENTO														
3010	3010	3010	CONTRIBUTI PER INTERVENTI DI TUTELA, RESTAURO E VALORIZZAZIONE DI LOCALI STORICI ART. 89 , COMMA 2 , L.R. 5.12.2005 N. 29					C									
1.3.2.1018	1.3.2.1018	1.3.2.1018						R	519851,83	65825,10	254026,73	519851,83					
								T		65825,10	254026,73						

SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE

RUBRICA: ATT PROD COMM COOP RIS AGR FOR SERVIZIO:SOST PROM COMPARTI COMM E TERZ

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)			
NUMERO								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE			
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE					G		H		I		L=H+I		AL 2014 F=A-(D+E)			
2012	2013	2014								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I							
	3049 1.3.2.1018	3049 1.3.2.1018	CONTRIBUTI AL COMUNE DI GRADISCA D' ISONZO E AL COMUNE DI UDINE PER IL FINANZIAMENTO DI INTERVENTI DI TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI LOCALI STORICI SULLA BASE DI BANDI GIA' EMESSI ART. 1 , COMMA 32 , L.R. 8.4.2013 N. 5					98500,00		23829,60		54960,89		78790,49		19709,51			
	9141 1.3.2.1018	9141 1.3.2.1018	FINANZIAMENTI A FAVORE DEI CENTRI DI ASSISTENZA TECNICA (CAT) PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE ALLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE COMMERCIALI, TURISTICHE E DI SERVIZI, SINGOLE O ASSOCIATE, PER L' EFFETTUAZIONE DI PROGRAMMI DI INVESTIMENTO E LA DIFFUSIONE DEL COMMERCIO ELETTRONICO, NONCHE' PER LE CERTIFICAZIONI DI QUALITA' - RIUTILIZZO RIENTRI DAL CAPITOLO 9141 DELL' ENTRATA ARTT. 100 , 101 , COMMA 5 BIS , L.R. 5.12.2005 N. 29 ; ART. 2 , COMMA 50 , L.R. 30.12.2009 N. 24					23454,96		23454,96				23454,96					
	9143 1.3.2.1018	9143 1.3.2.1018	FINANZIAMENTI PER LA CREAZIONE DI CENTRI COMMERCIALI NATURALI E DI CENTRI IN VIA A FAVORE DELLE AMMINISTRAZIONI COMUNALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA, DEI CENTRI DI ASSISTENZA TECNICA ALLE IMPRESE COMMERCIALI (C.A.T.) RICONOSCIUTI E DEI SOGGETTI PROMOTORI DEGLI STESSI CENTRI ART. 2 , COMMA 43 , L.R. 11.8.2011 N. 11 ; ART. 2 , COMMA 18 , L.R. 31.12.2012 N. 27					392600,00		210299,00		27000,00		237299,00					
	9146 1.3.2.1018	9146 1.3.2.1018	FINANZIAMENTI A FAVORE DEI CENTRI DI ASSISTENZA TECNICA (CAT) PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE ALLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE COMMERCIALI, TURISTICHE E DI SERVIZI, SINGOLE O ASSOCIATE, PER L' EFFETTUAZIONE DI PROGRAMMI DI INVESTIMENTO E LA DIFFUSIONE DEL COMMERCIO ELETTRONICO, NONCHE' PER LE CERTIFICAZIONI DI QUALITA' ART. 100 , COMMA 1 , L.R. 5.12.2005 N. 29 COME MODIFICATO DA ART. 7 , COMMA 98 , L.R. 23.1.2007 N. 1 ; ART. 101 , COMMA 1 , L.R. 5.12.2005 N. 29					665050,31		590000,00				590000,00					
								165613,00				165613,00		165613,00					
										210299,00		192613,00							
										590000,00									

RUBRICA: ATT PROD COMM COOP RIS AGR FOR SERVIZIO:SOST PROM COMPARTI COMM E TERZ

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		
								SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)						
NUMERO								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE		
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE					G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)	SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+M)	
2012	2013	2014						T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I			
9305 1.3.2.1018	9305 1.3.2.1018		AGEVOLAZIONI ALLE IMPRESE PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI STRATEGICI DELLE ATTIVITA' COMMERCIALI E TURISTICHE - QUINTO PROGRAMMA - COFINANZIAMENTO REGIONALE ART. 16 , L. 7.8.1997 N. 266	C	7349,69	7349,69	---	7349,69	---	---	---	---	7349,69	
				R	12704,26	5354,57	---	5354,57	---	---	---	---	---	7349,69
				T	12704,26	12704,26	---	---	---	---	---	---	---	---
9308 1.3.2.1018	9308 1.3.2.1018		INTERVENTI PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI STRATEGICI PER LA RIQUALIFICAZIONE DELLE ATTIVITA' COMMERCIALI E TURISTICHE NEI CENTRI URBANI, NELLE PERIFERIE E NELLE AREE RURALI E MONTANE - QUARTO PROGRAMMA ATTUATIVO - COFINANZIAMENTO REGIONALE ART. 16 , L. 7.8.1997 N. 266	C	---	---	---	---	---	---	---	---	---	
				R	---	---	---	---	---	---	---	---	---	
				T	---	---	---	---	---	---	---	---	---	
9315 1.3.2.1018	9315 1.3.2.1018	9315 1.3.2.1018	CONTRIBUTI ALLE IMPRESE PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI STRATEGICI PER LA RIQUALIFICAZIONE DELLE ATTIVITA' COMMERCIALI E TURISTICHE - QUINTO PROGRAMMA - FONDI STATALI ART. 16 , COMMA 1 , L. 7.8.1997 N. 266	C	852417,25	44717,25	---	44717,25	---	---	---	---	---	
				R	1065942,34	988984,85	---	988984,85	---	---	---	---	---	807700,00 F
				T	1065942,34	1033702,10	---	---	---	---	---	---	---	76957,49
			TOTALE : 1.3.2.1018	C	2039372,21	899650,50	81960,89	981611,39	---	---	---	---	---	19709,51
				R	1564111,43	1060164,52	419639,73	1479804,25	---	---	---	---	---	1038051,31 F
				T	1564111,43	1959815,02	501600,62	---	---	---	---	---	---	84307,18
			1.3.2.1020 INFRASTRUTTURE A SERVIZIO DEL SISTEMA DELLE IMPRESE - SPESE D' INVESTIMENTO											
1403 1.3.2.1020	1403 1.3.2.1020	1403 1.3.2.1020	FINANZIAMENTO INTEGRATIVO A FAVORE DELLA CCIAA DI TRIESTE PER IL MERCATO AGROALIMENTARE DI TRIESTE ART. 103 , COMMA 2 TER , L.R. 5.12.2005 N. 29	C	500000,00	---	---	---	---	---	---	---	---	
				R	---	---	---	---	---	---	---	---	---	500000,00 F
				T	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---

RUBRICA: ATT PROD COMM COOP RIS AGR FOR SERVIZIO:SOST PROM COMPARTI COMM E TERZ

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)	
								SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)					
								SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+M)					
NUMERO								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	
ESERCIZIO								G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)	
2012	2013	2014	DENOMINAZIONE							TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I		
9087 1.3.2.1020	9087 1.3.2.1020	9087 1.3.2.1020	CONTRIBUTI PLURIENNALI ALLA CAMERA DI COMMERCIO DI TRIESTE PER INVESTIMENTI INFRASTRUTTURALI FINALIZZATI AL MIGLIORAMENTO DELLA LOGISTICA E DELLA DISTRIBUZIONE COMMERCIALE ART. 103 , COMMA 2 BIS , L.R. 5.12.2005 N. 29 COME AGGIUNTO DALL' ART. 5 , COMMA 42 , L.R. 28.12.2007 N. 30 ; ART. 5 , COMMA 43 , LETTERA A) , L.R. 28.12.2007 N. 30					236000,00					236000,00
9098 1.3.2.1020	9098 1.3.2.1020	9098 1.3.2.1020	CONTRIBUTI PLURIENNALI ALLA "SOCIETA' PER AZIONI CENTRO COMMERCIALE ALL' INGROSSO DI PORDENONE" A COPERTURA DEGLI ONERI DI AMMORTAMENTO DEI MUTUI CONTRATTI PER IL COMPLETAMENTO DEL CENTRO COMMERCIALE ALL' INGROSSO IN CONNESSIONE CON IL COMPLETAMENTO DEL CENTRO INTERMODALE ART. 6 , COMMA 103 , L.R. 22.2.2000 N. 2 ; ART. 7 , COMMA 137 , L.R. 26.2.2001 N. 4 ; ART. 103 , COMMA 1 , L.R. 5.12.2005 N. 29 ; ART. 6 , COMMA 82 , L.R. 20.8.2007 N. 22					150000,00		150000,00		150000,00	
9102 1.3.2.1020	9102 1.3.2.1020	9102 1.3.2.1020	CONTRIBUTI ANNUI COSTANTI IN CONTO CAPITALE O SUI MUTUI EVENTUALMENTE CONTRATTI PER L' ATTUAZIONE DI PROGRAMMI CONCERNENTI L' IMPIANTO E L' ALLESTIMENTO DI COMPLESSORI FIERISTICI, CENTRI COMMERCIALI, MERCATI ALLA PRODUZIONE, CENTRI DI RACCOLTA DI PRODOTTI AGRICOLI, ZONE DI SERVIZIO PER LE OPERAZIONI DOGANALI AI VALICHI DI CONFINE, MERCATI ALL' INGROSSO DEI PRODOTTI ORTOFRUTTICOLI, DELLE CARNI E DEI PRODOTTI ITTICI ART. 103 , COMMA 1 , L.R. 5.12.2005 N. 29					831495,60	166299,12	665196,48		831495,60	
9318 1.3.2.1020	9318 1.3.2.1020		CONTRIBUTI ALLE IMPRESE PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI STRATEGICI PER LA RIQUALIFICAZIONE DELLE ATTIVITA' COMMERCIALI E TURISTICHE NEI CENTRI URBANI, NELLE PERIFERIE E NELLE AREE RURALI E MONTANE - TERZO PROGRAMMA ATTUATIVO - FONDI STATALI ART. 16 , L. 7.8.1997 N. 266										

RUBRICA: ATT PROD COMM COOP RIS AGR FOR SERVIZIO:SOST PROM COMPARTI COMM E TERZ

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)		
								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		SOMME TRASFERITE AL 2014		
NUMERO			DENOMINAZIONE					G		H		I		L=H+I		F=A-(D+E)		
ESERCIZIO								M=6-(L+N)		SOMME TRASFERITE AL 2014								
2012			2013			2014			T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I					
9319	9319	9319	INTERVENTI PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI STRATEGICI PER LA RIQUALIFICAZIONE DELLE ATTIVITA' COMMERCIALI E TURISTICHE NEI CENTRI URBANI, NELLE PERIFERIE E NELLE AREE RURALI E MONTANE - QUARTO PROGRAMMA ATTUATIVO - FONDI STATALI ART. 16 , L. 7.8.1997 N. 266					C	571460,00									571460,00
1.3.2.1020	1.3.2.1020	1.3.2.1020						R										
			TOTALE : 1.3.2.1020					C	1457460,00			150000,00		150000,00				236000,00
								R	981495,60	316299,12		665196,48		981495,60				1071460,00
								T		316299,12		815196,48						
			1.5.1.1028 CONTRIBUTI ALLE IMPRESE - SPESE CORRENTI					C										
501	501	501	AZIONI A SOSTEGNO DELL' ATTIVITA' DEGLI ESERCENTI DI GENERI DI MONOPOLIO ART. 17 BIS , L.R. 4.6.2009 N. 11					C										
1.5.1.1028	1.5.1.1028	1.5.1.1028						R	27756,95	19734,32				19734,32				8022,63
								T		19734,32								
7009	7009	7009	CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALL' ASSOCIAZIONE ASSOMICROIMPRESE DI UDINE PER SOSTENERE LE SPESE DI FUNZIONAMENTO ART. 2 , COMMA 81 , L.R. 25.7.2012 N. 14					C										
1.5.1.1028	1.5.1.1028	1.5.1.1028						R	25000,00	25000,00				25000,00				
								T		25000,00								
			TOTALE : 1.5.1.1028					C										
								R	52756,95	44734,32				44734,32				8022,63
								T		44734,32								
			1.5.2.1028 CONTRIBUTI ALLE IMPRESE - SPESE D' INVESTIMENTO					C										
502	502	502	CONTRIBUTI AI TITOLARI ESERCENTI RIVENDITE DI GENERI DI MONOPOLIO A SOSTEGNO DEGLI INVESTIMENTI ART. 17 TER , L.R. 4.6.2009 N. 11 ; ART. 4 , COMMA 5 , L.R. 29.12.2011 N. 18					C	269180,69	90527,29		62016,50		152543,79				5666,90
1.5.2.1028	1.5.2.1028	1.5.2.1028						R	37646,05	14753,70		22794,85		37548,55				110970,00
								T		105280,99		84811,35						97,50

RUBRICA: ATT PROD COMM COOP RIS AGR FOR SERVIZIO:SOST PROM COMPARTI COMM E TERZ

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE D=B+C	ECONOMIE E=A-(D+F)	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE		
								A	B	C	D	F			
NUMERO								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013					SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)		
ESERCIZIO								RESIDUI PAGATI					ECONOMIE M=G-(L+N)		
2012			2013			2014		DENOMINAZIONE					SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+N)		
								T							
								TOTALE PAGAMENTI P=B+H					RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I		
506	506		CONTRIBUTI AI TITOLARI ESERCENTI RIVENDI	C											
1.5.2.1028	1.5.2.1028		TE DI GENERI DI MONOPOLIO PER FAVORIRE	R											
			L' ACCESSO INFORMATICO DEI CITTADINI AI	T											
			SERVIZI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI												
			ART. 17 BIS , L.R. 4.6.2009 N. 11												
			TOTALE : 1.5.2.1028	C			269180,69	90527,29	62016,50	152543,79	5666,90				
				R			37646,05	14753,70	22794,85	37548,55	110970,00				F
				T				105280,99	84811,35						
			1.5.2.1030 INFRASTRUTTURE A SERVIZIO DEL												
			LE IMPRESE - SPESE D' INVESTIMENTO												
9095	9095	9095	FINANZIAMENTO PLURIENNALE ALLA CAMERA DI	C			200000,00	-----	200000,00	200000,00	-----				
1.5.2.1030	1.5.2.1030	1.5.2.1030	COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI GORIZIA, A FAVORE DELLA AZIENDA SPECIALE FIERE, CONVEGNI E ORGANIZZAZIONI, PER LA COPERTURA DEGLI ONERI IN LINEA CAPITALE E INTERESSI DEI MUTUI CONTRATTI PER IL COMPLETAMENTO E LA MESSA A NORMA DEGLI IMMOBILI DEL COMPLESSO FIERISTICO DI GORIZIA	R			200000,00	200000,00	-----	200000,00	-----				
			ART. 8 , COMMA 92 , L.R. 18.1.2006 N. 2	T				200000,00	200000,00						
			TOTALE : 1.5.2.1030	C			200000,00	-----	200000,00	200000,00	-----				
				R			200000,00	200000,00	-----	200000,00	-----				
				T				200000,00	200000,00						
			1.6.1.1036 RICERCA E SVILUPPO - SPESE CORRENTI												
9228	9228		INTERVENTI PER FAVORIRE IL TRASFERIMENTO	C			451249,52	448833,06	-----	448833,06	2416,46				
1.6.1.1036	1.6.1.1036		DELLE CONOSCENZE E DELL' INNOVAZIONE NEI	R				-----	-----	-----	-----				
			SETTORI DEL COMMERCIO E DEI SERVIZI	T				448833,06	-----	-----	-----				
			ART. 11 , L.R. 10.11.2005 N. 26												
			TOTALE : 1.6.1.1036	C			451249,52	448833,06	-----	448833,06	2416,46				
				R				-----	-----	-----	-----				
				T				448833,06	-----	-----	-----				

RUBRICA: ATT PROD COMM COOP RIS AGR FOR SERVIZIO:SOST PROM COMPARTI COMM E TERZ

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)			
NUMERO			R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO			G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)			
2012	2013	2014	T		TOTALE PAGAMENTI	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013				SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			P=B+H	Q=C+I					N=G-(L+M)	
			1.6.1.1039	FORMAZIONE E PROMOZIONE - SPESE CORRENTI						
7005	7005	7005	ATTUAZIONE DI INTERVENTI FINALIZZATI ALLA TUTELA DEI CONSUMATORI E DEGLI UTENTI ART. 6 , COMMA 5 , L.R. 24.5.2004 N. 16 LETT. A), B), C)	C	50000,00	35078,64	14921,36	50000,00	-----	
1.6.1.1039	1.6.1.1039	1.6.1.1039		R	18000,00	15526,55	-----	15526,55	2473,45	
				T		50605,19	14921,36			
7006	7006	7006	FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI PER L' ATTUAZIONE DL PROGRAMMA DENOMINATO "CONSUM -ATTORI DEL SISTEMA ECONOMICO REGIONALE" ART. 148 , L. 23.12.2000 N. 388	C	5048,97	-----	3155,99	3155,99	550,86	
1.6.1.1039	1.6.1.1039	1.6.1.1039		R	72800,00	-----	72800,00	72800,00	1342,12	F
				T		-----	75955,99			
			TOTALE : 1.6.1.1039	C	55048,97	35078,64	18077,35	53155,99	550,86	
				R	90800,00	15526,55	72800,00	88326,55	1342,12	F
				T		50605,19	90877,35		2473,45	
			1.6.2.1036 RICERCA E SVILUPPO - SPESE D' INVESTIMENTO							
9338	9338	9338	INTERVENTI PER FAVORIRE IL TRASFERIMENTO DELLE CONOSCENZE E DELL' INNOVAZIONE NEI SETTORI DEL COMMERCIO E DEI SERVIZI ART. 11 , L.R. 10.11.2005 N. 26 ; ART. 15 , COMMA 5 , LETTERA B) , L.R. 4.6.2009 N. 11	C	200000,00	-----	200000,00	200000,00	-----	
1.6.2.1036	1.6.2.1036	1.6.2.1036		R	521314,50	137048,79	84427,56	221476,35	99838,15	
				T		137048,79	284427,56			
9339	9339	9339	INTERVENTI PER FAVORIRE IL TRASFERIMENTO DELLE CONOSCENZE E DELL' INNOVAZIONE NEI SETTORI DEL COMMERCIO E DEI SERVIZI - FONDI DI CUI ALL' ART. 6 DEL DECRETO LEGISLATIVO 110/2002 ART. 11 , L.R. 10.11.2005 N. 26 ; ART. 15 , COMMA 5 , LETTERA B) , L.R. 4.6.2009 N. 11	C	85702,20	-----	-----	-----	-----	
1.6.2.1036	1.6.2.1036	1.6.2.1036		R	580187,55	18102,00	553902,95	572004,95	85702,20	F
				T		18102,00	553902,95		8182,60	
			TOTALE : 1.6.2.1036	C	285702,20	-----	200000,00	200000,00	-----	
				R	901502,05	155150,79	638330,51	793481,30	85702,20	F
				T		155150,79	838330,51		108020,75	

RUBRICA: ATT PROD COMM COOP RIS AGR FOR SERVIZIO:SOST PROM COMPARTI COMM E TERZ

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		
NUMERO			DENOMINAZIONE						RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)
ESERCIZIO									G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)	
2012	2013	2014							T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I		N=G-(L+M)
9092	9092	9092	4.5.2.1081 SERVIZI E INFRASTRUTTURE DI SUPPORTO AI TRAFFICI - SPESE D' INVESTIMENTO	C	500000,00	-----	500000,00	500000,00	-----	500000,00	500000,00	-----		
4.5.2.1081	4.5.2.1081	4.5.2.1081	CONTRIBUTI PLURIENNALI AL COMUNE DI UDINE A SOLLIEVO DEGLI ONERI DI AMMORTAMENTO DEL MUTUO CONTRATTO PER FINANZIARE L' AMPLIAMENTO E LA RISTRUTTURAZIONE FUNZIONALE DEL MERCATO AGROALIMENTARE ALL' INGROSSO DI UDINE ART. 4 , COMMA 151 , L.R. 2.2.2005 N. 1	R	1500000,00	500000,00	1000000,00	1500000,00	-----	1000000,00	1500000,00	-----		
			TOTALE : 4.5.2.1081	T	500000,00	-----	500000,00	1500000,00	-----	500000,00	500000,00	-----		
			10.2.2.5070 PROGRAMMAZIONE FONDI SVILUPPO E COESIONE - SPESE D' INVESTIMENTO	C	500000,00	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----		
	9677	9677	INTERVENTI PER PROGETTI DI RICERCA, SVILUPPO E INNOVAZIONE PER LA COMPETITIVITA' DELLE IMPRESE DEL TERZIARIO - FSC ARTT. 60 , 61 , L. 27.12.2002 N. 289 ; DECRETO LEGISLATIVO 30.5.2011 N. 88 ; ART. 21 , L.R. 8.8.2007 N. 21	R	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	500000,00	F
	10.2.2.5070	10.2.2.5070	TOTALE : 10.2.2.5070	T	500000,00	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	500000,00	F
			TOTALE : SOST PROM COMPARTI COMM E TERZ	C	6188013,59	1732485,49	1583658,74	3116144,23	-----	264343,73	2807525,63	-----		
				R	5445439,18	2423756,10	2818761,57	5242517,67	-----	202921,51		-----		
				T		4156241,59	4202420,31		-----			-----		

RUBRICA: ATT PROD COMM COOP RIS AGR FOR SERVIZIO:SVILUPPO RURALE

C A P I T O L O			C					ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	TOTALE	E=A-(D+F)		
NUMERO			R					ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO			RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	F=A-(D+E)		
2012	2013	2014	T					ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
DENOMINAZIONE			TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I			N=G-(L+M)		
			533. SERVIZIO SVILUPPO RURALE						
			1.1.2.1001 CONTRIBUTI ALLE IMPRESE - SPESE D' INVESTIMENTO						
7266	7266		AIUTI AGGIUNTIVI AD AZIENDE AGRICOLE PER SPESE CONNESSE ALL' ATTUAZIONE DELLA DIRETTIVA 91/676/CEE (NITRATI) ART. 3 , COMMA 8 , L.R. 30.12.2008 N. 17						
1.1.2.1001	1.1.2.1001		C	670000,00				670000,00	
			R						
			T						
			C	670000,00				670000,00	
			R						
			T						
			1.1.2.1005 PROGRAMMI COMUNITARI - SPESE D' INVESTIMENTO						
6822	6822	6822	TRASFERIMENTI ALL' AGENZIA PER LE EROGAZIONI IN AGRICOLTURA (AGEA) DELLA QUOTA REGIONALE DI COFINANZIAMENTO PER L' ATTUAZIONE DEL PIANO DI SVILUPPO RURALE - PROGRAMMAZIONE 2007-2013 ART. 7 , COMMA 149 , L.R. 23.1.2007 N. 1						
1.1.2.1005	1.1.2.1005	1.1.2.1005	C						
			R	6053814,33		3652247,00	3652247,00	2401567,33	
			T			3652247,00			
6823	6823	6823	FINANZIAMENTI INTEGRATIVI AL PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2007-2013 DI CUI AL REGOLAMENTO (CE) N. 1698/2005 ART. 3 , COMMA 26 , L.R. 30.12.2008 N. 17 ; ART. 7 , COMMA 152 , L.R. 23.1.2007 N. 1						
1.1.2.1005	1.1.2.1005	1.1.2.1005	C						
			R	25628189,00		24637501,21	24637501,21	990687,79	
			T			24637501,21			
6852	6852	6852	ATTUAZIONE ASSISTENZA TECNICA DEL PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2007-2013 REGOLAMENTO C.E.E. 2005 N. 1698						
1.1.2.1005	1.1.2.1005	1.1.2.1005	C	2590121,90	263338,72	1168531,05	1431869,77		
			R	1009363,72	596718,83	394574,21	991293,04	958252,13	F
			T		860057,55	1563105,26		18070,68	
			C	2590121,90	263338,72	1168531,05	1431869,77		
			R	32691367,05	596718,83	28684322,42	29281041,25	958252,13	F
			T		860057,55	29852853,47		3410325,80	

RUBRICA: ATT PROD COMM COOP RIS AGR FOR SERVIZIO:SVILUPPO RURALE

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE D=B+C	ECONOMIE E=A-(D+F)	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A	B	C	D	SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)		
NUMERO								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013 G	RESIDUI PAGATI H	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE I	TOTALE L=H+I	ECONOMIE M=G-(L+N)		
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE											SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+N)
2012	2013	2014						T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I			
			1.1.2.1009 SERVIZI ALLE IMPRESE - SPESE D' INVESTIMENTO											
			SPESE PER LA GESTIONE DELLE ATTIVITA' DELEGATE DA AGEA					C	-----	-----	-----	-----	-----	
			ALLEGATO PUNTO 4) REGOLAMENTO C.E.E. 7.7.1995 N. 1663 ; ART. 5 , COMMA 3 , DECRETO LEGISLATIVO 27.5.1999 N. 165					R	-----	-----	-----	-----	-----	
			TOTALE : 1.1.2.1009					T	-----	-----	-----	-----	-----	
			1.5.2.1032 PROGRAMMI COMUNITARI - SPESE D' INVESTIMENTO											
			SPESE RELATIVE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA COMUNITARIO SOUTH EAST EUROPE - PROGETTO CHERPLAN					C	179465,00	57261,45	30248,35	87509,80	-----	
			REGOLAMENTO C.E.E. 11.7.2006 N. 1083					R	242624,92	112833,25	109791,67	222624,92	91955,20	F
			TOTALE : 1.5.2.1032					T	179465,00	57261,45	30248,35	87509,80	20000,00	
			1.6.1.1036 RICERCA E SVILUPPO - SPESE CORRENTI											
			SPESE DERIVANTI DA CONVENZIONI CON PERSONE FISICHE O GIURIDICHE PER LE ATTIVITA' FINALIZZATE AL CONTROLLO, MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DEGLI INTERVENTI NEL COMPARTO AGRICOLO E RURALE, NONCHE' PER ATTIVITA' DI STUDIO, RICERCA E DI CONSULENZA TECNICA ED ECONOMICA ANCHE A SUPPORTO DELLE ESIGENZE DI PROGRAMMAZIONE					C	80000,00	15376,07	48023,93	63400,00	-----	
			ART. 8 , COMMA 1 , L.R. 15.2.1999 N. 4					R	29997,95	29997,95	-----	29997,95	-----	
			TOTALE : 1.6.1.1036					T	80000,00	15376,07	48023,93	63400,00	16600,00	
									29997,95	45374,02	48023,93	29997,95	-----	

RUBRICA: ATT PROD COMM COOP RIS AGR FOR SERVIZIO:SVILUPPO RURALE

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
					A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)	
NUMERO			R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO					G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)	
2012	2013	2014	T		T		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013		SOMME TRASFERITE AL 2014	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
					P=B+H		Q=C+I		N=G-(L+M)	
			12.2.4.3480 ALTRE PARTITE DI GIRO - SPESE PER PARTITE DI GIRO							
7910	7910	7910	TRASFERIMENTO AI PARTNERS DI FONDI COMUNITARI RELATIVI AL PROGRAMMA COMUNITARIO SOUTH EAST EUROPE - PROGETTO CHERPLAN REGOLAMENTO C.E.E. 11.7.2006 N. 1083		C	546575,50	111505,26	327167,13	438672,39	-----
12.2.4.3480	12.2.4.3480	12.2.4.3480			R	673146,22	150630,80	522515,42	673146,22	107903,11 F
					T	262136,06	849682,55		-----	
			TOTALE : 12.2.4.3480		C	546575,50	111505,26	327167,13	438672,39	-----
					R	673146,22	150630,80	522515,42	673146,22	107903,11 F
					T	262136,06	849682,55		-----	
			TOTALE : SVILUPPO RURALE		C	3866162,40	447481,50	1573970,46	2021451,96	686600,00
					R	33637136,14	890180,83	29516629,51	30206810,34	1158110,44 F
					T	1537662,33	30890599,97		3430525,80	

RUBRICA: ATT PROD COMM COOP RIS AGR FOR SERVIZIO: INV AZIENDALI E SVIL AGRICOLA

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)	SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+M)	
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)			
NUMERO								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013		RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+M)	
ESERCIZIO								G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)			
2012	2013	2014	DENOMINAZIONE					T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I				
			534. SERVIZIO INVESTIMENTI AZIENDALI E SVILUPPO AGRICOLO												
			1.1.1.1001 CONTRIBUTI ALLE IMPRESE - SPESE CORRENTI												
6875	6875	6875	SOVVENZIONI PER FINALITA' DI INTERESSE AGRICOLO					C	250000,00	-----	249964,78	249964,78		35,22	
1.1.1.1001	1.1.1.1001	1.1.1.1001	ART. 1 , L.R. 8.6.1978 N. 56					R	249999,99	249999,99	-----	249999,99	-----		
								T		249999,99	249964,78				
6881	6881		CONTRIBUTI ALLE IMPRESE AGRICOLE, SINGOLE E ASSOCIATE, NONCHE' A COOPERATIVE E LORO CONSORZI PER SOSTENERE I COSTI DELLA TRATTENUTA DA CORRISPONDERE ALL' ISMEA					C	540,00	540,00	-----	540,00	-----		
1.1.1.1001	1.1.1.1001		ART. 6 , COMMI 35 , 36 , L.R. 18.7.2005 N. 15					R	-----	-----	-----	-----	-----		
								T		540,00	-----				
			TOTALE : 1.1.1.1001					C	250540,00	540,00	249964,78	250504,78		35,22	
								R	249999,99	249999,99	-----	249999,99	-----		
								T		250539,99	249964,78				
			1.1.1.1009 SERVIZI ALLE IMPRESE - SPESE CORRENTI												
6846	6846		CONTRIBUTI A COMUNI, ENTI, ISTITUTI, ASSOCIAZIONI, CONSORZI, COMITATI PER L' ORGANIZZAZIONE DI MANIFESTAZIONI, MOSTRE, CONVEGNI DI RILIEVO REGIONALE E PER INIZIATIVE ATTE A PROMUOVERE LA CONOSCENZA DEI SISTEMI RAZIONALI DI PRODUZIONE E VENDITA					C	-----	-----	-----	-----	-----		
1.1.1.1009	1.1.1.1009		ART. 6 , COMMA 1 , L.R. 17.2.2010 N. 4					R	-----	-----	-----	-----	-----		
								T		-----	-----				
6882	6882		CONTRIBUTI AI CONFIDI PER PROMUOVERE L' ADESIONE AGLI STESSI DELLE IMPRESE AGRICOLE, FORESTALI E DELLA PESCA					C	-----	-----	-----	-----	-----		
1.1.1.1009	1.1.1.1009		ART. 6 , COMMA 44 , L.R. 18.7.2005 N. 15					R	-----	-----	-----	-----	-----		
								T		-----	-----				
			TOTALE : 1.1.1.1009					C	-----	-----	-----	-----	-----		
								R	-----	-----	-----	-----	-----		
								T		-----	-----				

RUBRICA: ATT PROD COMM COOP RIS AGR FOR SERVIZIO: INV AZIENDALI E SVIL AGRICOLO

C A P I T O L O			C					ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	TOTALE	E=A-(D+F)			
								SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)		
NUMERO			R					ECONOMIE		
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE					N=G-(L+N)		
								SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+N)		
2012	2013	2014	T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I				
1783	1783	1783	1.1.2.1001 CONTRIBUTI ALLE IMPRESE - SPESE D' INVESTIMENTO							
1.1.2.1001	1.1.2.1001	1.1.2.1001	FINANZIAMENTO PER LE LATTERIE TURNARIE ART. 2 , COMMA 12 , L.R. 11.8.2011 N. 11							
			C							
			R	222284,55	38898,25	183377,30	222275,55	9,00		
			T		38898,25	183377,30				
6293	6293	6293	CONTRIBUTI ANNUI COSTANTI AGLI OPERATORI AGRITURISTICI PER RESTAURO, RISANAMENTO CONSERVATIVO, RISTRUTTURAZIONE, RECUPERO EDILIZIO, AMPLIAMENTO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI IMMOBILI ESISTENTI DA DESTINARE ALL' ATTIVITA' AGRITURISTICA I VI COMPRESI L' ARREDAMENTO E L' ATTREZZATURA DEI LOCALI, PER ALLESTIMENTO DI AREE E SERVIZI PER LA SOSTA DI CAMPEGGIATORI E TURISTI, REALIZZAZIONE DI IMPIANTI IGIENICO-SANITARI ED ALTRE INFRASTRUTTURE AL SERVIZIO DELL' ATTIVITA' AGRITURISTICA, PER MANTENIMENTO, SALVAGUARDIA E VALORIZZAZIONE DELLE CONDIZIONI AMBIENTALI NEI TERRITORI DI UBICAZIONE DELL' AZIENDA AGRITURISTICA, PER INTERVENTI RELATIVI ALL' ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE NEI LOCALI DELL' AZIENDA STESSA, NONCHE' PER REALIZZAZIONE DI LOCALI E IMPIANTI DA ADIBIRE A LAVORAZIONE E TRASFORMAZIONE DI PRODOTTI AZIENDALI DA DESTINARE ALL' ATTIVITA' AGRITURISTICA ART. 17 , L.R. 22.7.1996 N. 25							
1.1.2.1001	1.1.2.1001	1.1.2.1001	C							
			R	50000,00		50000,00	50000,00			
			T			50000,00				

RUBRICA: ATT PROD COMM COOP RIS AGR FOR SERVIZIO: INV AZIENDALI E SVIL AGRICOLO

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE				
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)						
NUMERO								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		SOMME TRASFERITE AL 2014						
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE					G		H		I		L=H+I		F=A-(D+E)						
2012	2013	2014								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I										
6294 1.1.2.1001	6294 1.1.2.1001		CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE AGLI OPERATORI AGRITURISTICI, PER RESTAURO RISANAMENTO CONSERVATIVO, RISTRUTTURAZIONE, RECUPERO EDILIZIO, AMPLIAMENTO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI IMMOBILI ESISTENTI DA DESTINARE ALL' ATTIVITA' AGRITURISTICA IVI COMPRESI L' ARREDAMENTO E L' ATTREZZATURA DEI LOCALI, PER ALLESTIMENTO DI AREE E SERVIZI PER LA SOSTA DI CAMPEGGIATORI E TURISTI, REALIZZAZIONE DI IMPIANTI IGIENICO SANITARI ED ALTRE INFRASTRUTTURE AL SERVIZIO DELL' ATTIVITA' AGRITURISTICA, PER MANTENIMENTO, SALVAGUARDIA E VALORIZZAZIONE DELLE CONDIZIONI AMBIENTALI NEI TERRITORI DI UBICAZIONE DELL' AZIENDA AGRITURISTICA, PER INTERVENTI RELATIVI ALL' ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE NEI LOCALI DELL' AZIENDA STESSA NONCHE' PER LA REALIZZAZIONE DI LOCALI E IMPIANTI DA ADIBIRE A LAVORAZIONE E TRASFORMAZIONE DI PRODOTTI AZIENDALI DA DESTINARE ALL' ATTIVITA' AGRITURISTICA - FONDI STATALI EX DECRETO LEGISLATIVO N. 143/1997 ART. 17 , L.R. 22.7.1996 N. 25 ; DECRETO LEGISLATIVO 4.6.1997 N. 143					C	50000,00	49729,05	-----	49729,05	270,95									
6299 1.1.2.1001	6299 1.1.2.1001	6299 1.1.2.1001	CONTRIBUTI NEGLI INTERESSI SUI MUTUI EROGATI AI TERMINI DELLA LEGGE 5 LUGLIO 1928, N. 1760, DAGLI ISTITUTI AUTORIZZATI AD ESERCITARE IL CREDITO AGRARIO DI MIGLIORAMENTO, A FAVORE DEI COLTIVATORI DIRETTI, AFFITTUARI COLTIVATORI DIRETTI, MEZZADRI, COLONI, COMPARTICIPANTI E SALARIATI, NONCHE' DELLE COOPERATIVE AGRICOLE, PER ACQUISTI DI FONDI RUSTICI AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO 24 FEBBRAIO 1948, N. 114 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI ARTT. 1 , 3 , COMMA SECONDO , L.R. 16.5.1973 N. 45 ; ART. 8 , COMMA 22 , L.R. 11.9.2000 N. 18					C	4514929,13	84529,69	4322039,54	4406569,23	108359,90									
								R	10602977,85	5552923,78	5250054,07	10602977,85	-----									
								T		5437453,47	9572093,61											

RUBRICA: ATT PROD COMM COOP RIS AGR FOR SERVIZIO: INV AZIENDALI E SVIL AGRICOLO

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE	
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)	
								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)	
NUMERO			DENOMINAZIONE					G		H		I		L=H+I		M=G-(L+N)	
ESERCIZIO								N=6-(L+N)		SOMME TRASFERITE AL 2014 N=6-(L+N)							
2012	2013	2014						T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I					
6309 1.1.2.1001	6309 1.1.2.1001	6309 1.1.2.1001	CONTRIBUTI NEGLI INTERESSI SU MUTUI PER LA REALIZZAZIONE DI STRUTTURE E PER L' ACQUISTO DI MACCHINARI ED ATTREZZATURE DESTINATI ALLA MANIPOLAZIONE, LAVORAZIONE, TRASFORMAZIONE, E CONSERVAZIONE DELLE PRODUZIONI VITIVINICOLE - FONDI REGIONALI ART. 2 , L.R. 21.3.1988 N. 13					7746,85 124570,23			50088,14 50088,14		74482,09 74482,09	124570,23			7746,85 -----
6338 1.1.2.1001	6338 1.1.2.1001	6338 1.1.2.1001	CONTRIBUTI PLURIENNALI PER PROMUOVERE LA RISTRUTTURAZIONE FONDARIA DELLE IMPRESE AGRICOLE, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALL' INSEDIAMENTO DEI GIOVANI IN AGRICOLTURA ART. 7 , COMMI 15 , 16 , L.R. 15.5.2002 N. 13 ; ART. 7 , COMMA 1 , L.R. 4.6.2004 N. 18					705984,16 1508740,66			685506,95 685506,95		689607,26 623253,71	1508740,66			16576,90 -----
6341 1.1.2.1001	6341 1.1.2.1001	6341 1.1.2.1001	CONTRIBUTI NEGLI INTERESSI SUI MUTUI EROGATI A TERMINI DELLA LEGGE 5 LUGLIO 1928, N. 1760, DAGLI ISTITUTI AUTORIZZATI AD ESERCITARE IL CREDITO AGRARIO DI MIGLIORAMENTO, A FAVORE DEI COLTIVATORI DIRETTI, AFFITTUARI COLTIVATORI DIRETTI, MEZZADRI, COLONI, COMPARTICIPANTI E SALARIATI, NON CHE' DELLE COOPERATIVE AGRICOLE, PER ACQUISTI DI FONDI RUSTICI AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO 24 FEBBRAIO 1948, N. 114 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI - FONDI STATALI L. 5.7.1928 N. 1760 ; ARTT. 1 , 2 , L.R. 16.5.1973 N. 45					1200868,60 2552172,20			317,43 1187617,20		1188629,72 1364555,00	2552172,20			11921,45 -----

SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE

RUBRICA: ATT PROD COMM COOP RIS AGR FOR SERVIZIO: INV AZIENDALI E SVIL AGRICOLA

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)			
NUMERO								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		SOMME TRASFERITE AL 2014			
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE					G		H		I		L=H+I		F=A-(D+E)			
2012	2013	2014								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I							
6347 1.1.2.1001	6347 1.1.2.1001	6347 1.1.2.1001	CONTRIBUTI SUGLI INTERESSI A FAVORE DELLE COOPERATIVE AGRICOLE, LORO CONSORZI E DELL' ERSA, DELLE ORGANIZZAZIONI DEGLI ALLEVATORI E DEI COMUNI, NONCHE' DEL CENTRO REGIONALE PER LA FECONDAZIONE ARTIFICIALE DELLE SPECIE ANIMALI ALLEVATE, CHE CONTRAGGONO MUTUI DI MIGLIORAMENTO, ANCHE INTEGRATIVI, A TERMINI DELLA LEGGE 5 LUGLIO 1928, N. 1760, PER LA REALIZZAZIONE DELLE STRUTTURE E RELATIVE ATTREZZATURE E PERTINENZE, OCCORRENTI AD ASSICURARE LA RACCOLTA, CONSERVAZIONE, LAVORAZIONE, TRASFORMAZIONE E VENDITA DEI PRODOTTI AGRICOLI, ZOOTECNICI E RELATIVI SOTTOPRODOTTI - FONDI STATALI L. 5.7.1928 N. 1760 ; ART. 1 , L.R. 22.12.1971 N. 61					26992,53	7072,88	---	3536,44	3536,44	7072,88	3536,44	7072,88	3536,44	7072,88	23456,09	---
6362 1.1.2.1001	6362 1.1.2.1001	6362 1.1.2.1001	CONTRIBUTI SUGLI INTERESSI A FAVORE DELLE COOPERATIVE AGRICOLE, LORO CONSORZI E DELL' ERSA, DELLE ORGANIZZAZIONI DEGLI ALLEVATORI E DEI COMUNI, NONCHE' DEL CENTRO REGIONALE PER LA FECONDAZIONE ARTIFICIALE DELLE SPECIE ANIMALI ALLEVATE, CHE CONTRAGGONO MUTUI DI MIGLIORAMENTO, ANCHE INTEGRATIVI, A TERMINI DELLA LEGGE 5 LUGLIO 1928, N. 1760, PER LA REALIZZAZIONE DELLE STRUTTURE E RELATIVE ATTREZZATURE E PERTINENZE, OCCORRENTI AD ASSICURARE LA RACCOLTA, CONSERVAZIONE, LAVORAZIONE, TRASFORMAZIONE E VENDITA DEI PRODOTTI AGRICOLI, ZOOTECNICI E RELATIVI SOTTOPRODOTTI ART. 1 , L.R. 22.12.1971 N. 61 ; ARTT. 3 , 4 , L.R. 27.6.1975 N. 42 ; ART. 2 , L.R. 3.6.1978 N. 48					71469,75	184552,81	---	100933,82	59038,20	83618,99	100933,82	142657,19	59038,20	184552,81	12431,55	---

RUBRICA: ATT PROD COMM COOP RIS AGR FOR SERVIZIO: INV AZIENDALI E SVIL AGRICOLO

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE				
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)					
								SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)									
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE					
ESERCIZIO								G	H	I	L=H+I	M=6-(L+N)					
2012	2013	2014						T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I						
6439 1.1.2.1001	6439 1.1.2.1001	6439 1.1.2.1001	CONTRIBUTI NEGLI INTERESSI SUI MUTUI EROGATI A TERMINI DELLA LEGGE 5 LUGLIO 1928, N. 1760, DAGLI ISTITUTI AUTORIZZATI AD ESERCITARE IL CREDITO AGRARIO DI MIGLIORAMENTO A FAVORE DI COLTIVATORI DIRETTI, AFFITTUARI COLTIVATORI DIRETTI, MEZZADRI, COLONI, COMPARTICIPANTI E SALARIATI NON CHE' DELLE COOPERATIVE AGRICOLE PER ACQUISTI DI FONDI RUSTICI AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO 24 FEBBRAIO 1948, N. 114 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI, EFFETTUATI NELLE ZONE DELIMITATE AI SENSI DELL'ARTICOLO 4 DELLA LEGGE REGIONALE 10 MAGGIO 1976, N. 15 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI ART. 1, L.R. 16.5.1973 N. 45 ; ARTT. 18, 19, L.R. 12.8.1975 N. 58					C									
								20177,20	8070,88	12106,32	20177,20						
									8070,88	12106,32							
6814 1.1.2.1001	6814 1.1.2.1001		AIUTI A TITOLO DI DE MINIMIS ALLE AZIENDE AGRICOLE ZOOTECNICHE DEL SETTORE DELLA PRODUZIONE DI LATTE NEI TERRITORI MONTANI ART. 6, COMMA 38, L.R. 20.8.2007 N. 22; ART. 2, COMMA 4, LETTERA A), L.R. 29.12.2011 N. 18					C	6768,64					6768,64			
								146615,68	110564,32		110564,32	110564,32	36051,36				
									110564,32								
7265 1.1.2.1001	7265 1.1.2.1001	7265 1.1.2.1001	CONCORSO NEGLI INTERESSI SUI PRESTITI DI ESERCIZIO ED AMMORTAMENTO SINO A 5 ANNI PER L'ACQUISTO DI BESTIAME, DI MACCHINE ED ATTREZZATURE AVICOLE E ZOOTECNICHE, NONCHE' DI TRATTRICI, MACCHINE ED ATTREZZATURE PER L'ATTIVITA' AGRICOLA - FONDI REGIONALI ART. 6, L.R. 5.6.1978 N. 55					C									
								3047,52		3047,52	3047,52						
										3047,52							

RUBRICA: ATT PROD COMM COOP RIS AGR FOR SERVIZIO: INV AZIENDALI E SVIL AGRICOLA

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SOMME TRASFERITE				
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)	SOMME TRASFERITE AL 2014		F=A-(D+E)							
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SOMME TRASFERITE AL 2014				
ESERCIZIO								G		H		I		L=H+I		M=G-(L+N)			N=G-(L+M)			
2012	2013	2014						TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I						SOMME TRASFERITE						
7291 1.1.2.1001	7291 1.1.2.1001	7291 1.1.2.1001	FINANZIAMENTO DELLA SEZIONE SPECIALE DEL FONDO DI ROTAZIONE REGIONALE PER INTERVENTI NEL SETTORE AGRICOLA, ISTITUITO CON LEGGE REGIONALE 80/1982 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI ART. 1 , L.R. 20.11.1982 N. 80 ; ART. 2 , COMMA 4 , LETTERA B) , ART. 2 , COMMA 12 , L.R. 29.12.2011 N. 18 ; ARTT. 1 , 3 , 4 , 5 , 6 , 7 , 8 , L.R. 17.1.1995 N. 4 ; ART. 3 , COMMA 12 , ART. 2 , COMMA 8 , L.R. 30.12.2008 N. 17 TOTALE : 1.1.2.1001					1900000,00	1900000,00	-----	1900000,00	-----	-----	1900000,00	-----		-----	-----	-----	-----	-----	-----
								8484759,66	2034576,17	6262851,16	8297427,33	187332,33										
								15222211,58	7538139,78	7648011,44	15186151,22	36060,36										
									9572715,95	13910862,60												
			1.1.2.1003 INFRASTRUTTURE A SERVIZIO DEL SISTEMA DELLE IMPRESE - SPESE D' INVESTIMENTO																			
6310 1.1.2.1003	6310 1.1.2.1003		CONTRIBUTI PER LA COSTRUZIONE, RIATTAMENTO E MANUTENZIONE DELLA VIABILITA' DI ACCESSO ALLE MALGHE, PER OPERE E IMPIANTI FINALIZZATI ALLA PRODUZIONE, AL MAGAZZINAGGIO E ALLA DISTRIBUZIONE DI FORAGGI, SISTEMAZIONE E ATTREZZATURA DI PASCOLI, PER OPERE DI PROVVISATA D' ACQUA E PER RICOVERI PER MANDRIE ART. 4, COMMA PRIMO, NUMERO 5, L.R. 20.7.1967 N. 16 ; ART. 63 , COMMA 1 , L.R. 13.7.1998 N. 12 ; ART. 2 , COMMA 38 , L.R. 20.8.2007 N. 22					320902,69	320902,69	-----	320902,69	-----	-----	320902,69	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
			FINANZIAMENTI PER IL RIPRISTINO DI STRADE VICINALI DANNEGGIATE DA CALAMITA' NATURALI O DA AVVERSITA' ATMOSFERICHE DI CARATTERE ECCEZIONALE SECONDO LE DISPOSIZIONI DI CUI AL TERZO COMMA DELL' ARTICOLO 1 DELLA LEGGE 15 OTTOBRE 1981, N. 590, E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI ART. 10 , L.R. 23.8.1985 N. 45					3868,64	3868,64	-----	3868,64	-----	-----	3868,64	-----	-----	-----	-----	-----	-----		

RUBRICA: ATT PROD COMM COOP RIS AGR FOR SERVIZIO: INV AZIENDALI E SVIL AGRICOLO

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE		
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)				
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE				
ESERCIZIO								G		H		I		L=H+I		M=G-(L+N)				
2012	2013	2014								T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I						
7182 1.1.2.1003	7182 1.1.2.1003	7182 1.1.2.1003	CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE A TITOLO DI INDENNIZZO PER I DANNI CAUSATI ALLE STRUTTURE AZIENDALI ED ALLE SCORTE ART. 2 , COMMA 5 , L.R. 31.12.2012 N. 27 ; ART. 1 , COMMA 3 , LETTERA A) , L. 15.10.1981 N. 590 ; ART. 3 , COMMA 3 , LETTERA A) , L. 14.2.1992 N. 185 ; ART. 5 , COMMA 1 , D.L. 13.9.2002 N. 200 CON VERTITO DALLA L. 13.11.2002 N. 256					C	178006,54		1119,20		124261,65		125380,85				52625,69	F
								R												
								T		1119,20		124261,65								
7183 1.1.2.1003	7183 1.1.2.1003	7183 1.1.2.1003	CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE A TITOLO DI INDENNIZZO PER I DANNI CAUSATI ALLE STRUTTURE AZIENDALI ED ALLE SCORTE ART. 2 , COMMA 5 , L.R. 31.12.2012 N. 27 ; ART. 1 , COMMA 3 , LETTERA A) , L. 15.10.1981 N. 590 ; ART. 3 , COMMA 3 , LETTERA A) , L. 14.2.1992 N. 185 ; ART. 5 , COMMA 1 , D.L. 13.9.2002 N. 200 CON VERTITO DALLA L. 13.11.2002 N. 256 ; ART. 6 , COMMA 27 , L.R. 26.1.2004 N. 1					C	175571,93				66783,39		66783,39				108788,54	F
								R												
								T				66783,39								
			TOTALE : 1.1.2.1003					C	678349,80		325890,53		191045,04		516935,57				161414,23	F
								R												
								T		325890,53		191045,04								
			1.1.2.1005 PROGRAMMI COMUNITARI - SPESE D' INVESTIMENTO																	
2067 1.1.2.1005	2067 1.1.2.1005	2067 1.1.2.1005	INTERVENTI PER L' ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TERRITORIALE ITALIA - SLOVENIA 2007-2013 - PROGETTO "FARMEAT" ART. 3 , COMMA 1 , LETTERA C) , REGOLAMENTO C.E.E. 11.7.2006 N. 1083					C	131500,00		16308,00		72106,74		88414,74				43085,26	F
								R												
								T		16308,00		72106,74								
			TOTALE : 1.1.2.1005					C	131500,00		16308,00		72106,74		88414,74				43085,26	F
								R												
								T		16308,00		72106,74								

RUBRICA: ATT PROD COMM COOP RIS AGR FOR SERVIZIO: INV AZIENDALI E SVIL AGRICOLO

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		
								SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)						
								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE		
NUMERO			DENOMINAZIONE					G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)		
ESERCIZIO													SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+M)	
2012	2013	2014						TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I				
			1.1.2.1007	6239	6239	1.1.2.1007	FINANZIAMENTO DEL FONDO REGIONALE PER LE EMERGENZE IN AGRICOLTURA - FONDI STATALI ART. 1 , COMMI 1 , 2 , ART. 2 , COMMI 1 , 3 , 3 BIS , L.R. 13.8.2002 N. 22 ; ART. 14 , COMMI 1 , 3 , L.R. 25.8.2006 N. 17 ; ART. 14 , COMMA 5 , L.R. 25.8.2006 N. 17 COME SOSTITUITO DA ART. 2 , COMMA 7 , L.R. 14.8.2008 N. 9 ; ART. 2 , COMMA 19 , L.R. 29.12.2010 N. 22	C	11658,80	-----	11658,80	11658,80	-----	
			1.1.2.1007	6409	6409	1.1.2.1007	FINANZIAMENTO DEL FONDO REGIONALE PER LE EMERGENZE IN AGRICOLTURA - FINANZIATO CON CONTRAZIONE DI MUTUO CON ONERE DI AMMORTAMENTO A CARICO DELLO STATO ART. 1 , COMMI 1 , 2 , ART. 2 , COMMI 1 , 3 , 3 BIS , L.R. 13.8.2002 N. 22 ; ART. 14 , COMMI 1 , 3 , L.R. 25.8.2006 N. 17 ; ART. 14 , COMMA 5 , L.R. 25.8.2006 N. 17 COME SOSTITUITO DA ART. 2 , COMMA 7 , L.R. 14.8.2008 N. 9 ; ART. 2 , COMMA 19 , L.R. 29.12.2010 N. 22	C	117826,71	117826,71	-----	117826,71	-----	
			1.1.2.1007	6410	6410	1.1.2.1007	FINANZIAMENTO DEL FONDO REGIONALE PER LE EMERGENZE IN AGRICOLTURA ART. 1 , COMMI 1 , 2 , ART. 2 , COMMI 1 , 3 , 3 BIS , L.R. 13.8.2002 N. 22 ; ART. 14 , COMMI 1 , 3 , L.R. 25.8.2006 N. 17 ; ART. 14 , COMMA 5 , L.R. 25.8.2006 N. 17 COME SOSTITUITO DA ART. 2 , COMMA 7 , L.R. 14.8.2008 N. 9 ; ART. 2 , COMMA 19 , L.R. 29.12.2010 N. 22 ; ART. 2 , COMMA 32 , L.R. 25.7.2012 N. 14	C	918000,00	350000,00	568000,00	918000,00	-----	

RUBRICA: ATT PROD COMM COOP RIS AGR FOR SERVIZIO: INV AZIENDALI E SVIL AGRICOLO

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE		
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)			
NUMERO								R					SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE		
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE			
2012	2013	2014						G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE		
								T							
								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I					
7109 1.1.2.1007	7109 1.1.2.1007	7109 1.1.2.1007	CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE A FAVORE DI CONDUTTORI DI AZIENDE AGRICOLE E COLTIVATORI DIRETTI SINGOLI E ASSOCIATI, DANNEGGIATI DA ECCEZIONALI AVVERSITA' ATMOSFERICHE E RICADENTI IN ZONE DELIMITATE CON DECRETI DEL MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI ART. 5 , COMMA 2 , LETTERA A) , DECRETO LEGISLATIVO 29.3.2004 N. 102 ; ART. 14 , COMMA 5 , L.R. 25.8.2006 N. 17					662117,82						662117,82	F
								455467,02	152725,14	285590,75	438315,89	17151,13			
									152725,14	285590,75					
7110 1.1.2.1007	7110 1.1.2.1007		CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE A FAVORE DI CONDUTTORI DI AZIENDE AGRICOLE E COLTIVATORI DIRETTI SINGOLI E ASSOCIATI, DANNEGGIATI DA ECCEZIONALI AVVERSITA' ATMOSFERICHE E RICADENTI IN ZONE DELIMITATE CON DECRETI DEL MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI ART. 1 , COMMI 1 , 6 , L. 21.7.1960 N. 739 ; ART. 1 , COMMA 2 , LETTERE A) , B) , D) , L. 15.10.1981 N. 590 ; ART. 3 , COMMA 2 , LETTERA E) SECONDO PERIODO, ART. 3 , COMMA 2 , LETTERA B) , L. 14.2.1992 N. 185											1227,60	
								1227,60							
7134 1.1.2.1007	7134 1.1.2.1007	7134 1.1.2.1007	CONTRIBUTO AI SINGOLI PRODUTTORI AGRICOLI, AI LORO CONSORZI, ALLE COOPERATIVE E LORO CONSORZI, SUL COSTO DEI PREMI ASSICURATIVI PAGATI A COPERTURA DEI RISCHI AGRICOLI ART. 1 , COMMA 1 , L.R. 4.12.2002 N. 31					500000,00	9698,89		9698,89			490301,11	F
									9698,89						
7157 1.1.2.1007	7157 1.1.2.1007	7157 1.1.2.1007	CONTRIBUTI PER LA RIPARAZIONE E LA RICOSTRUZIONE, NONCHE' PER L' AMPLIAMENTO DI FABBRICATI RURALI E LORO PERTINENZE O DI ALTRI IMMOBILI DI PROPRIETA' DI COOPERATIVE AGRICOLE O DI SOCIETA' DESTINATI ALLA RACCOLTA, TRASFORMAZIONE, MANIPOLAZIONE, CONSERVAZIONE E VENDITA DEI PRODOTTI AGRICOLI E ZOOTECNICI O AL RICOVERO DI MACCHINE, ATTREZZI E PRODOTTI MEDESIMI ART. 15 , COMMI PRIMO , SECONDO , L.R. 21.1.1977 N. 7					4515,93	916,32	2324,06	3240,38			1075,55	N
									916,32	2324,06					

RUBRICA: ATT PROD COMM COOP RIS AGR FOR SERVIZIO: INV AZIENDALI E SVIL AGRICOLO

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE		
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)	SOMME TRASFERITE AL 2014		F=A-(D+E)					
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE				
ESERCIZIO								G		H		I		L=H+I		M=G-(L+N)				
2012	2013	2014								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I								
7159	7159	7159	CONTRIBUTI PER LA RICOSTRUZIONE, IL RIPRISTINO, L' AMPLIAMENTO ED IL MIGLIORAMENTO DELLE STALLE E RELATIVI ANNESSI, NONCHE' PER LA RICOSTRUZIONE, IL RIPRISTINO E L' AMPLIAMENTO DELLE STRUTTURE, DEGLI ANNESSI E DELLE RELATIVE ATTREZZATURE DEGLI ALLEVAMENTI SPECIALIZZATI ART. 16 , L.R. 29.7.1976 N. 35																	
1.1.2.1007	1.1.2.1007	1.1.2.1007							7393,80				7393,80		7393,80					
TOTALE : 1.1.2.1007								C	1291603,33		127525,60		11658,80		139184,40				1152418,93	F
								R	1586404,35		503641,46		863508,61		1566950,07				18378,73	
								T			631167,06		874967,41					1075,55	N	

RUBRICA: ATT PROD COMM COOP RIS AGR FOR SERVIZIO: INV AZIENDALI E SVIL AGRICOLO

C A P I T O L O			C					R					T										
			SOMME PREVISTE A		SOMME PAGATE B		SOMME RIMASTE DA PAGARE C		TOTALE D=B+C		ECONOMIE E=A-(D+F)		SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)		SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+M)		SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+M)		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE				
NUMERO			RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013 G		RESIDUI PAGATI H		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE I		TOTALE L=H+I		ECONOMIE M=G-(L+N)		SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+M)										
ESERCIZIO																							
2012	2013	2014	DENOMINAZIONE																				
			1.3.2.1018 CONTRIBUTI ALLE IMPRESE - SPESE D' INVESTIMENTO																				
6298	6298		CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE AGLI OPERATORI AGRITURISTICI PER RESTAURO, RISANAMENTO CONSERVATIVO, RISTRUTTURAZIONE, RECUPERO EDILIZIO, AMPLIAMENTO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI IMMOBILI ESISTENTI DA DESTINARE ALL' ATTIVITA' AGRITURISTICA IVI COMPRESI L' ARREDAMENTO E L' ATTREZZATURA DEI LOCALI, PER ALLESTIMENTO DI AREE E SERVIZI PER LA SOSTA DI CAMPEGGIATORI E TURISTI, REALIZZAZIONE DI IMPIANTI IGIENICO-SANITARI ED ALTRE INFRASTRUTTURE AL SERVIZIO DELL' ATTIVITA' AGRITURISTICA, PER MANTENIMENTO, SALVAGUARDIA E VALORIZZAZIONE DELLE CONDIZIONI AMBIENTALI NEI TERRITORI DI UBICAZIONE DELL' AZIENDA AGRITURISTICA, PER INTERVENTI RELATIVI ALL' ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE NEI LOCALI DELL' AZIENDA STESSA, NONCHE' PER REALIZZAZIONE DI LOCALI E IMPIANTI DA ADIBIRE A LAVORAZIONE E TRASFORMAZIONE DI PRODOTTI AZIENDALI DA DESTINARE ALL' ATTIVITA' AGRITURISTICA					C	47508,80	47508,80	-----	47508,80	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----
1.3.2.1018	1.3.2.1018		ART. 17 , L.R. 22.7.1996 N. 25 ; ART. 2 , COMMA 38 , L.R. 20.8.2007 N. 22					R															
			TOTALE : 1.3.2.1018					T		47508,80	-----	47508,80	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----		
			1.6.1.1036 RICERCA E SVILUPPO - SPESE CORRENTI																				
4008	4008		FINANZIAMENTO ALL' ERSA PER L' ATTIVITA' DI RICERCA IN AGRICOLTURA					C															
1.6.1.1036	1.6.1.1036		ARTT. 1 , 2 , COMMA 1 , 4 , COMMA 1 , L.R. 23.2.2006 N. 5					R															
			TOTALE : 1.6.1.1036					T															

RUBRICA: ATT PROD COMM COOP RIS AGR FOR SERVIZIO: INV AZIENDALI E SVIL AGRICOLO

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE D=B+C	ECONOMIE E=A-(D+F)	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A	B	C	D	F=A-(D+E)		
NUMERO								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE L=H+I	ECONOMIE M=G-(L+N)	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE					G	H	I	L	N=G-(L+M)		
2012	2013	2014						T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I			
			1.6.1.1039	FORMAZIONE E PROMOZIONE - SPESE CORRENTI	C									
4007	4007	4007	FINANZIAMENTI PER LA PROMOZIONE DELLE CO	R	1000000,00	-----	999999,75	999999,75	0,25					
1.6.1.1039	1.6.1.1039	1.6.1.1039	NOSCENZE IN AGRICOLTURA	T	968541,61	845668,85	92428,75	938097,60	30444,01					
			ARTT. 1 , 2 , COMMA 1 , 10 , COMMA 1 , L.R. 23.2.2006 N. 5 ; ART. 3 , COMMA 57 , L.R. 30.12.2008 N. 17			845668,85	1092428,50							
7008	7008	7008	ASSEGNAZIONI AL CRITA PER LA CONCESSIONE	C	-----	-----	-----	-----	-----					
1.6.1.1039	1.6.1.1039	1.6.1.1039	DI BORSE DI STUDIO PER RICERCHE ATTINENTI	R	200000,00	133333,32	-----	133333,32	66666,68					
			IL SETTORE AGRICOLO, AGRO-ALIMENTARE E	T		133333,32	-----							
			VETERINARIO											
			ART. 2 , COMMA 124 , L.R. 11.8.2011 N. 11											
			TOTALE : 1.6.1.1039	C	1000000,00	-----	999999,75	999999,75	0,25					
				R	1168541,61	979002,17	92428,75	1071430,92	97110,69					
				T		979002,17	1092428,50							
			1.6.1.1040 PROGRAMMI COMUNITARI - SPESE CORRENTI											
3001	3001	3001	FINANZIAMENTI DEI PROGRAMMI INTERREGIONA	C	26232,50	-----	-----	-----	-----					
1.6.1.1040	1.6.1.1040	1.6.1.1040	LI DI CUI ALL' ARTICOLO 2, COMMA 7, LET	R	-----	-----	-----	-----	26232,50	F				
			TERA C, DELLA LEGGE 23 DICEMBRE 1999, N.	T		-----	-----	-----						
			499 - III FASE: SVILUPPO RURALE - SOTTO			-----	-----	-----						
			PROGRAMMA INNOVAZIONE E RICERCA			-----	-----	-----						
			ARTT. 1 , 2 , COMMA 7 , LETTERA C) , L.			-----	-----	-----						
			23.12.1999 N. 499			-----	-----	-----						
			TOTALE : 1.6.1.1040	C	26232,50	-----	-----	-----	-----					
				R	-----	-----	-----	-----	26232,50	F				
				T	-----	-----	-----	-----						
			1.6.2.1036 RICERCA E SVILUPPO - SPESE D' INVESTIMENTO											
6996	6996	6996	INTERVENTI PER FAVORIRE LA REALIZZAZIONE	C	500000,00	-----	370000,00	370000,00	-----					
1.6.2.1036	1.6.2.1036	1.6.2.1036	E LO SVILUPPO DI UN CENTRO DI RICERCA E	R	2073210,73	831200,00	1242010,73	2073210,73	130000,00	F				
			INNOVAZIONE TECNOLOGICA IN AGRICOLTURA	T		831200,00	1612010,73							
			ART. 10 , COMMA 1 , L.R. 30.4.2003 N. 11											

RUBRICA: ATT PROD COMM COOP RIS AGR FOR SERVIZIO: INV AZIENDALI E SVIL AGRICOLO

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)					
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE			
ESERCIZIO								G		H		I		L=H+I		M=G-(L+N)			
2012	2013	2014								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I							
7007 1.6.2.1036	7007 1.6.2.1036	7007 1.6.2.1036	INTERVENTI PER FAVORIRE LA REALIZZAZIONE E LO SVILUPPO DI UN CENTRO DI RICERCA E INNOVAZIONE TECNOLOGICA IN AGRICOLTURA					C	550000,00			550000,00		550000,00					
7097 1.6.2.1036	7097 1.6.2.1036	7097 1.6.2.1036	INTERVENTI A FAVORE DELL' INNOVAZIONE NEI SETTORI DELL' AGRICOLTURA E DELL' ITTICOLTURA - TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE A IMPRESE ART. 17 , COMMA 1 , L.R. 10.11.2005 N. 26					C	1458723,48	445589,02	610841,34	1056230,36	402493,12						
7098 1.6.2.1036	7098 1.6.2.1036	7098 1.6.2.1036	INTERVENTI A FAVORE DELL' INNOVAZIONE NEI SETTORI DELL' AGRICOLTURA E DELL' ITTICOLTURA - TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE A ENTI DELLE AMMINISTRAZIONI LOCALI ART. 17 , COMMA 1 , L.R. 10.11.2005 N. 26					C	242599,62	160055,00	72308,17	232363,17	10236,45						
TOTALE : 1.6.2.1036								C	500000,00		370000,00	570000,00							
								R	4124533,83	1436644,02	2275160,24	3711804,26	412729,57						
			12.2.4.3480 ALTRE PARTITE DI GIRO - SPESE PER PARTITE DI GIRO					T		1436644,02	2645160,24								
2068 12.2.4.3480	2068 12.2.4.3480	2068 12.2.4.3480	TRASFERIMENTO DI FONDI COMUNITARI RELATIVI AL PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TERRITORIALE ITALIA - SLOVENIA 2007-2013 PROGETTO "FARMEAT" - PARTNER ITALIANI E SLOVENI - PARTITE DI GIRO ART. 3 , COMMA 1 , LETTERA C) , REGOLAMENTO C.E.E. 11.7.2006 N. 1083					C	600287,00										
TOTALE : 12.2.4.3480								C	600287,00										
								R											
								T											
TOTALE : INV AZIENDALI E SVIL AGRICOLO								C	13010781,09	2552549,10	8157626,27	10709975,37	187567,80						
								R	22151691,36	10707427,42	10878909,04	21586336,46	2113437,92						
								T		13259776,52	19036535,31		564279,35						
													1075,55						

RUBRICA: ATT PROD COMM COOP RIS AGR FOR SERVIZIO:GEST TERR RURALE E IRRIGAZIONE

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE		
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)				
								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		SOMME TRASFERITE AL 2014				
NUMERO			DENOMINAZIONE					G		H		I		L=H+I		F=A-(D+E)				
ESERCIZIO								N=G-(L+M)		SOMME TRASFERITE AL 2014										
2012	2013	2014								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I								
			535. SERVIZIO GESTIONE TERRITORIO RURALE E IRRIGAZIONE																	
			1.1.1.1003 INFRASTRUTTURE A SERVIZIO DEL SISTEMA DELLE IMPRESE - SPESE CORRENTI																	
6575	6575	6575	SPESE PER LA MANUTENZIONE DELLE OPERE DI BONIFICA - SPESE CORRENTI					C	4030000,00	-----	-----	4030000,00	4030000,00	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
1.1.1.1003	1.1.1.1003	1.1.1.1003	R.D. 13.2.1933 N. 215 ; ART. 2 , L.R. 27.11.1972 N. 55					R	5920419,26	4416874,54	1294846,05	5711720,59	208698,67							
			SPESE PER LA MANUTENZIONE DELLE OPERE DI BONIFICA - SPESE CORRENTI - FONDI STATALI					C	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
6601	6601	6601	DECRETO LEGISLATIVO 4.6.1997 N. 143					R	251297,75	250650,00	-----	250650,00	647,75							
1.1.1.1003	1.1.1.1003	1.1.1.1003	TOTALE : 1.1.1.1003					T	-----	250650,00	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
								C	4030000,00	-----	-----	4030000,00	4030000,00	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
								R	6171717,01	4667524,54	1294846,05	5962370,59	209346,42							
								T	-----	4667524,54	5324846,05	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
			1.1.2.1003 INFRASTRUTTURE A SERVIZIO DEL SISTEMA DELLE IMPRESE - SPESE D' INVESTIMENTO																	
2760	2760	2760	FINANZIAMENTO AL CONSORZIO DI BONIFICA LEDRA TAGLIAMENTO PER L' INNOVAZIONE TECNOLOGICA DEGLI IMPIANTI					C	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
1.1.2.1003	1.1.2.1003	1.1.2.1003	ART. 2 , COMMA 47 , L.R. 25.7.2012 N. 14					R	27000,00	-----	27000,00	27000,00	-----							
								T	-----	-----	27000,00	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
4005	4005	4005	FINANZIAMENTO AI COMUNI PER LA PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI PIANI DI INSERIMENTO PRODUTTIVO AGRICOLO					C	297040,00	297040,00	-----	297040,00	-----							
1.1.2.1003	1.1.2.1003	1.1.2.1003	ART. 27 , L.R. 10.8.2006 N. 16					R	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
								T	-----	297040,00	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
6023	6023	6023	INTERVENTI DI BONIFICA E DI RIPRISTINO DEGLI STORICI TERRAZZAMENTI SUL COSTONE CARSICO TRIESTINO AFFIDATI IN DELEGAZIONE AMMINISTRATIVA INTERSOGETTIVA AL CONSORZIO DI BONIFICA PIANURA ISONTINA					C	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
1.1.2.1003	1.1.2.1003	1.1.2.1003	ART. 2 , COMMA 17 , L.R. 30.12.2009 N. 24					R	765000,00	-----	765000,00	765000,00	-----							
								T	-----	-----	765000,00	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
	6515	6515	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE DI BONIFICA E IRRIGAZIONE					C	300000,00	-----	-----	300000,00	300000,00	-----						
	1.1.2.1003	1.1.2.1003	SOSTITUISCE ART. 2 , COMMA 3 , L.R. 31.12.2012 N. 27					R	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
								T	-----	-----	300000,00	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	

RUBRICA: ATT PROD COMM COOP RIS AGR FOR SERVIZIO:GEST TERR RURALE E IRRIGAZIONE

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	
					A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)	
					SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)					
NUMERO			R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	
ESERCIZIO					G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)	
					SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+M)					
2012	2013	2014	T		T		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013			
					P=B+H		Q=C+I			
6555 1.1.2.1003	6555 1.1.2.1003	6555 1.1.2.1003	FINANZIAMENTO INTERVENTI DI BONIFICA IDRAULICA AL CONSORZIO DI BONIFICA BASSSA FRIULANA ART. 6 , COMMA 25 , L.R. 20.8.2007 N. 22		C R T	671259,71 1800000,00	671259,71 671259,71	----- 1170000,00 1170000,00	671259,71 1170000,00	----- 530000,00
6559 1.1.2.1003	6559 1.1.2.1003	6559 1.1.2.1003	SPESE PER OPERE PUBBLICHE DI BONIFICA INTEGRALE - RICORSO AL MERCATO FINANZIARIO ART. 1 , COMMA PRIMO , L.R. 31.8.1965 N. 18		C R T	73382,76	73382,76 73382,76	----- -----	73382,76	-----
6573 1.1.2.1003	6573 1.1.2.1003	6573 1.1.2.1003	INTERVENTI DI URGENZA PER OPERE E LAVORI DI COMPETENZA DELLA DIREZIONE CENTRALE RISORSE RURALI, AGROALIMENTARI E FORESTALI ART. 1 , L.R. 29.12.1976 N. 69		C R T	518229,61	----- -----	----- 338229,61 338229,61	538229,61	180000,00
6673 1.1.2.1003	6673 1.1.2.1003	6673 1.1.2.1003	CONTRIBUTI PLURIENNALI COSTANTI ALLA PROVINCIA DI TRIESTE PER LA REALIZZAZIONE E IL POTENZIAMENTO DI OPERE PUBBLICHE DI IRRIGAZIONE AL FINE DI FAVORIRE LO SVILUPPO DELL' ATTIVITA' AGRICOLA ART. 7 , COMMA 48 , L.R. 23.1.2007 N. 1		C R T	200000,00	200000,00 200000,00	----- -----	200000,00	-----
6879 1.1.2.1003	6879 1.1.2.1003	6879 1.1.2.1003	CONTRIBUTI PLURIENNALI AL CONSORZIO DI BONIFICA PIANURA ISONTINA PER LA RISTRUTTURAZIONE STATICA E L' ADEGUAMENTO FUNZIONALE DELL' IMMOBILE SITO IN RONCHI DEI LEGIONARI CHE FUNGE DA SEDE ART. 6 , COMMA 52 , L.R. 2.2.2005 N. 1		C R T	50000,00	50000,00 50000,00	----- -----	50000,00	-----
6885 1.1.2.1003	6885 1.1.2.1003	6885 1.1.2.1003	CONTRIBUTO PLURIENNALE AI CONSORZI DI BONIFICA LEDRA TAGLIAMENTO E BASSA FRIULANA PER LA RISTRUTTURAZIONE STATICA, L' ADEGUAMENTO FUNZIONALE E LA REALIZZAZIONE DI IMMOBILI DI PROPRIETA', SITI NEI RISPETTIVI COMPRESORI E FUNZIONALI ALLE ATTIVITA' DI IRRIGAZIONE E BONIFICA ART. 7 , COMMA 53 , L.R. 23.1.2007 N. 1		C R T	50000,00	50000,00 50000,00	----- -----	50000,00	-----

SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE

RUBRICA: ATT PROD COMM COOP RIS AGR FOR SERVIZIO:GEST TERR RURALE E IRRIGAZIONE

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)					
NUMERO								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE			
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE					G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)		SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+N)					
2012	2013	2014								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I							
6890 1.1.2.1003	6890 1.1.2.1003	6890 1.1.2.1003	SPESE PER OPERE PUBBLICHE DI TRASFORMAZIONE IRRIGUA DA SCORRIMENTO AD ASPERSIONE - DESTINAZIONE DEI PROVENTI DERIVANTI DALLA UTILIZZAZIONE DI BENI DEMANIALI E DI ACQUE PUBBLICHE ART. 1 TER , COMMI 1 , 2 , L.R. 27.11.2001 N. 28 ; ART. 61 , COMMA 1 , L.R. 3.7.2002 N. 16					512184,77		512184,77				512184,77					
6895 1.1.2.1003	6895 1.1.2.1003	6895 1.1.2.1003	SPESE IN ANNUALITA' PER L' ESECUZIONE DI OPERE PUBBLICHE DI TRASFORMAZIONE DEGLI IMPIANTI IRRIGUI DA SCORRIMENTO AD ASPERSIONE ART. 1 TER , COMMA 2 , L.R. 27.11.2001 N. 28					6100000,00		5950000,00				5950000,00			150000,00		
6897 1.1.2.1003	6897 1.1.2.1003	6897 1.1.2.1003	LAVORI DI COSTRUZIONE, COMPLETAMENTO E TRASFORMAZIONE DI IMPIANTI PLUVIRRIGUI AFFIDATI IN DELEGAZIONE AMMINISTRATIVA INTERSOGETTIVA AI CONSORZI DI BONIFICA. INTEGRAZIONE FINANZIAMENTI PER MAGGIORI ONERI CONNESSI AGLI ESPROPRI ED ALLA ISTITUZIONE DELLE SERVITU' DI ACQUEDOTTO ART. 2 , COMMA 10 , L.R. 11.8.2011 N. 11					203000,00				203000,00	203000,00	203000,00					
TOTALE : 1.1.2.1003								8253867,24		7803867,24		300000,00	8103867,24			150000,00			
1.1.2.1007 RIPRISTINO DANNI DA CALAMITA' - SPESE D' INVESTIMENTO								3042,59		2951,25			2951,25			91,34			
2997 1.1.2.1007			SPESE PER LA MANUTENZIONE E IL RIPRISTINO DELLA VIABILITA' DI SERVIZIO ALLE PROPRIETA' AGRO-SILVO-PASTORALI DANNEGGIATE DA EVENTI ALLUVIONALI ART. 5 , COMMA 2 , LETTERA A) , DECRETO LEGISLATIVO 29.3.2004 N. 102 ; ART. 6 , COMMA 81 , L.R. 2.2.2005 N. 1					3042,59		2951,25			2951,25			91,34			
TOTALE : 1.1.2.1007								3042,59		2951,25			2951,25			91,34			

RUBRICA: ATT PROD COMM COOP RIS AGR FOR SERVIZIO:GEST TERR RURALE E IRRIGAZIONE

C A P I T O L O			C					R					T				
			SOMME PREVISTE A		SOMME PAGATE B		SOMME RIMASTE DA PAGARE C		TOTALE D=B+C		ECONOMIE E=A-(D+F)			SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)			SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
NUMERO			RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013 G		RESIDUI PAGATI H		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE I		TOTALE L=H+I		ECONOMIE M=G-(L+N)			SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+M)			
ESERCIZIO																	
2012	2013	2014															
DENOMINAZIONE																	
			1.5.2.1030 INFRASTRUTTURE A SERVIZIO DELLE IMPRESE - SPESE D' INVESTIMENTO														
6235	6235	6235	CONTRIBUTI PLURIENNALI A RIDUZIONE DEGLI ONERI DI AMMORTAMENTO, IN LINEA CAPITALE E INTERESSI, DEL MUTUO CONTRATTO DAL CONSORZIO DI BONIFICA BASSA FRIULANA PER GLI INTERVENTI DI REALIZZAZIONE, ADEGUAMENTO E SISTEMAZIONE DEGLI ARGINI DI FIUMI, A LAGUNA E A MARE, DA ATTUARSI TRAMITE DELEGAZIONE AMMINISTRATIVA INTERSOGETTIVA ART. 2 , COMMA 53 , L.R. 29.12.2011 N. 18		C	200000,00	200000,00	-----	200000,00	-----	-----	-----	-----	-----	-----		
1.5.2.1030	1.5.2.1030	1.5.2.1030			R	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----		
			TOTALE : 1.5.2.1030		T	200000,00	200000,00	-----	200000,00	-----	-----	-----	-----	-----	-----		
			2.1.1.1044 GESTIONE - SPESE CORRENTI														
2960	2960	2960	SPESE PER LE RETRIBUZIONI, IL TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO, NONCHE' PER I RELATIVI ONERI RIFLESSI DELLE MAESTRANZE ASSUNTE CON CONTRATTO DI DIRITTO PRIVATO IVI COMPRESI GLI ONERI RELATIVI ALLE ATTIVITA' DEL MEDICO COMPETENTE		C	8980000,00	7431111,53	429307,99	7860419,52	1119580,48	-----	-----	-----	-----	-----		
2.1.1.1044	2.1.1.1044	2.1.1.1044	ART. 87 , COMMA 1 , ART. 88 , COMMI 1 , 4 , 5 , ART. 89 , L.R. 23.4.2007 N. 9 ; DECRETO LEGISLATIVO 9.4.2008 N. 81 ; ART. 4 , COMMA 1 , L.R. 23.7.2009 N. 12 ; L.R. 26.2.1990 N. 9 ; ARTT. 16 , 17 , DECRETO LEGISLATIVO 19.9.1994 N. 626 (SPESA OBBLIGATORIA)		R	630617,42	429317,09	118745,97	548063,06	82554,36	-----	-----	-----	-----	-----		
					T	7860428,62	7860428,62	548053,96	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----		
2961	2961	2961	ANTICIPAZIONI SUL TRATTAMENTO DI INTEGRAZIONE SALARIALE CORRISPONTO DALL' I.N.P.S. ALLE MAESTRANZE ASSUNTE CON CONTRATTO DI DIRITTO PRIVATO		C	350000,00	220953,29	94,25	221047,54	128952,46	-----	-----	-----	-----	-----		
2.1.1.1044	2.1.1.1044	2.1.1.1044	ART. 87 , COMMA 1 , ART. 88 , COMMI 1 , 4 , 5 , ARTT. 89 , 105 , COMMA 10 , L.R. 23.4.2007 N. 9 ; L. 3.2.1963 N. 77 ; L. 6.8.1975 N. 427 (SPESA OBBLIGATORIA)		R	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----		
					T	-----	220953,29	94,25	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----		

RUBRICA: ATT PROD COMM COOP RIS AGR FOR SERVIZIO:GEST TERR RURALE E IRRIGAZIONE

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE D=B+C	ECONOMIE E=A-(D+F)	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A	B	C	D	F		
NUMERO								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013		RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE L=H+I	ECONOMIE M=G-(L+N)	
ESERCIZIO								G		H	I	L	N	
2012	2013	2014	DENOMINAZIONE							TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I			
	2966 2.1.1.1044	2966 2.1.1.1044	SPESE PER LE RETRIBUZIONI, IL TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO, NONCHE' PER I RELATIVI ONERI RIFLESSI DELLE MAESTRANZE ASSUNTE CON CONTRATTO DI DIRITTO PRIVATO IVI COMPRESI GLI ONERI RELATIVI ALLE ATTIVITA' DEL MEDICO COMPETENTE - SPESE RIPARTITE ART. 87 , COMMA 1 , ART. 88 , COMMI 1 , 4 , 5 , ART. 89 , L.R. 23.4.2007 N. 9 ; DECRETO LEGISLATIVO 9.4.2008 N. 81 ; ART. 4 , COMMA 1 , L.R. 23.7.2009 N. 12 ; L.R. 26.2.1990 N. 9 ; ARTT. 16 , 17 , DECRETO LEGISLATIVO 19.9.1994 N. 626 (SPESA OBBLIGATORIA)											
			TOTALE : 2.1.1.1044					C	9530000,00	7552064,82	429402,24	8081467,06	1248532,94	
								R	630617,42	429317,09	118745,97	548063,06	82554,36	
								T		8081581,91	548148,21			
			2.1.1.5031 SISTEMAZIONI FORESTALI - SPESE CORRENTI											
	2949 2.1.1.5031	2949 2.1.1.5031	SPESE PER LA MANUTENZIONE DELLE OPERE IDRAULICO-FORESTALI - SPESE CORRENTI R.D. 13.2.1933 N. 215 ; ART. 1 , L.R. 27.11.1972 N. 55 ; ART. 9 , COMMA 26 , L.R. 12.2.1998 N. 3 ; ART. 1 , COMMA 11 , L.R. 13.11.2000 N. 20 ; ART. 56 , COMMI 1 , 2 , ART. 105 , COMMA 7 , L.R. 23.4.2007 N. 9					I	325000,00	265960,15	58948,16	324908,31	91,69	
			TOTALE : 2.1.1.5031					R	24440,70	24383,79	-----	24383,79	56,91	
								T		290343,94	58948,16			
								C	325000,00	265960,15	58948,16	324908,31	91,69	
								R	24440,70	24383,79	-----	24383,79	56,91	
								T		290343,94	58948,16			

RUBRICA: ATT PROD COMM COOP RIS AGR FOR SERVIZIO:GEST TERR RURALE E IRRIGAZIONE

C A P I T O L O			C					R					T				
			SOMME PREVISTE A		SOMME PAGATE B		SOMME RIMASTE DA PAGARE C		TOTALE D=B+C		ECONOMIE E=A-(D+F)			SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)			SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
NUMERO			RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013 G		RESIDUI PAGATI H		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE I		TOTALE L=H+I		ECONOMIE M=G-(L+N)			SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+M)			
ESERCIZIO																	
2012	2013	2014	D E N O M I N A Z I O N E														
			2.1.2.1044 GESTIONE - SPESE D' INVESTIMENTO														
2933 2.1.2.1044	2933 2.1.2.1044	2933 2.1.2.1044	SPESE PER L' ESECUZIONE DI LAVORI DI PRONTO INTERVENTO IDONEI A PREVENIRE CA		LAMITA' NATURALI DIPENDENTI DA SITUAZIONI DI DISSESTO IDRAULICO - FORESTALE, NON CHE' PER GLI INTERVENTI DI URGENZA PER OPERE E LAVORI DI COMPETENZA DELLA DIREZIONE CENTRALE RISORSE RURALI, AGROALIMENTARI E FORESTALI - SERVIZIO GESTIONE TERRITORIO RURALE ED IRRIGAZIONE AI SENSI DELLA L.R. 29 DICEMBRE 1976, N. 69 - SPESE D' INVESTIMENTO		ART. 58 , COMMA 1 , L.R. 23.4.2007 N. 9		TOTALE : 2.1.2.1044								
			C	225000,00	B	2666,31	C	222333,69	D	225000,00	E			-----			
			R	91772,98	H	39340,36	I	52126,67	L	91467,03	M			305,95			
			T			42006,67		274460,36			N						
			C	225000,00	B	2666,31	C	222333,69	D	225000,00	E			-----			
			R	91772,98	H	39340,36	I	52126,67	L	91467,03	M			305,95			
			T			42006,67		274460,36			N						
			2.1.2.5031 SISTEMAZIONI FORESTALI - SPESE D' INVESTIMENTO														
2885 2.1.2.5031	2885 2.1.2.5031		REISCRIZIONE FONDI NON UTILIZZATI, PER LA REALIZZAZIONE DELLA VIABILITA' DI SERVIZIO FORESTALE IN ZONE AD ALTO FUSTO NELLA PROVINCIA DI UDINE AI SENSI DELLA DELIBERA C.I.P.E. 19 DICEMBRE 1989, PUNTO 14 - FONDI STATALI		ART. 21 , L. 26.4.1983 N. 130 ; ART. 12 , L. 22.12.1984 N. 887 ; ART. 9 , L.R. 8.4.1982 N. 22									17227,24			
			C	-----			-----		-----		-----			-----			
			R	17227,24			-----		-----		-----			-----			
			T				-----		-----		-----			-----			
2938 2.1.2.5031	2938 2.1.2.5031		SPESE PER LA MANUTENZIONE DELLE OPERE IDRAULICO-FORESTALI - RICORSO AL MERCATO FINANZIARIO		R.D. 13.2.1933 N. 215 ; ART. 1 , L.R. 27.11.1972 N. 55 ; ART. 9 , COMMA 26 , L.R. 12.2.1998 N. 3 ; ART. 1 , COMMA 11 , L.R. 13.11.2000 N. 20 ; ART. 56 , COMMII 1 , 2 , L.R. 23.4.2007 N. 9									306,48			
			C	51633,00			51326,52		-----		51326,52			-----			
			R	-----			-----		-----		-----			-----			
			T				51326,52		-----		-----			-----			

RUBRICA: ATT PROD COMM COOP RIS AGR FOR SERVIZIO:GEST TERR RURALE E IRRIGAZIONE

C A P I T O L O			SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)	SOMME TRASFERITE AL 2014		F=A-(D+E)			
NUMERO			RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO			G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)		SOMME TRASFERITE AL 2014		N=G-(L+M)		
2012	2013	2014	DENOMINAZIONE		TOTALE PAGAMENTI		RESIDUI PASSIVI						SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
					P=B+H	AL 31/12/2013	Q=C+I						
2941 2.1.2.5031	2941 2.1.2.5031	2941 2.1.2.5031	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE DI SISTEMAZIONE IDRAULICO-FORESTALE IVI COMPRESA LE OPERE A DIFESA DELLE VALANGHE - RICORSO AL MERCATO FINANZIARIO ART. 9, COMMI PRIMO E SECONDO L.R. 8.4.1982 N. 22		16646,13	16636,06	---	---	16636,06	---	---	10,07	
2943 2.1.2.5031	2943 2.1.2.5031	2943 2.1.2.5031	SPESE PER LA MANUTENZIONE DELLA VIABILITA' DI ACCESSO, NONCHE' PER IL RIPRISTINO DEI PRATI STABILI E DEI PASCOLI MONTANI FUNZIONALI ALLE MALGHE DI PROPRIETA' PUBBLICA ART. 6 , COMMA 57 , L.R. 18.7.2005 N. 15		84000,00	---	---	---	---	---	---	84000,00	F
2947 2.1.2.5031	2947 2.1.2.5031	2947 2.1.2.5031	SPESE PER LA MANUTENZIONE DELLE OPERE IDRAULICO-FORESTALI R.D. 13.2.1933 N. 215 ; ART. 1 , L.R. 27.11.1972 N. 55 ; ART. 9 , COMMA 26 , L.R. 12.2.1998 N. 3 ; ART. 1 , COMMA 11 , L.R. 13.11.2000 N. 20 ; ART. 56 , COMMI 1 , 2 , ART. 4 , COMMI 3 BIS , 3 TER , L.R. 23.4.2007 N. 9 ; ART. 4 , COMMA 1 , L.R. 23.7.2009 N. 12		3781151,69 8469737,39	102542,39 2503297,74 2605840,13	3578596,33 5528394,54 8906990,87	3681138,72 7831692,28	100012,97 538045,11				
2951 2.1.2.5031	2951 2.1.2.5031	2951 2.1.2.5031	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE DI SISTEMAZIONE IDRAULICO-FORESTALE IVI COMPRESA LE OPERE A DIFESA DELLE VALANGHE ART. 56 , L.R. 23.4.2007 N. 9 ; ART. 19 , COMMA 6 , L.R. 15.5.2002 N. 13		1520000,00 2161192,30	---	1512500,00 1639421,00 3151921,00	1512500,00 1998521,32	7500,00 162670,98				
	2971 2.1.2.5031	2971 2.1.2.5031	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE DI SISTEMAZIONE IDRAULICO-FORESTALE IVI COMPRESA LE OPERE A DIFESA DELLE VALANGHE - CON CONTRAZIONE DI MUTUO ART. 56 , L.R. 23.4.2007 N. 9 ; ART. 19 , COMMA 6 , L.R. 15.5.2002 N. 13		1500000,00	---	---	---	---	---	---	3,82 1499996,18	F

RUBRICA: ATT PROD COMM COOP RIS AGR FOR SERVIZIO:GEST TERR RURALE E IRRIGAZIONE

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)		
								SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)										
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		
ESERCIZIO								G		H		I		L=H+I		M=G-(L+N)		
2012	2013	2014												SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+M)				
	2973 2.1.2.5031	2973 2.1.2.5031	SPESE PER LA MANUTENZIONE DELLE OPERE IDRAULICO-FORESTALI - CON CONTRAZIONE DI MUTUO R.D. 13.2.1933 N. 215 ; ART. 1 , L.R. 27.11.1972 N. 55 ; ART. 9 , COMMA 26 , L.R. 12.2.1998 N. 3 ; ART. 1 , COMMA 11 , L.R. 13.11.2000 N. 20 ; ART. 56 , COMMI 1 , 2 , ART. 4 , COMMI 3 BIS , 3 TER , L.R. 23.4.2007 N. 9 ; ART. 4 , COMMA 1 , L.R. 23.7.2009 N. 12					C	1400000,00	4831,25	40000,00	44831,25	18,75	1355150,00	F			
			TOTALE : 2.1.2.5031					C	8553430,82	175336,22	5131096,33	5506432,55	107852,09	2939146,18	F			
			2.3.2.1050 OPERE IDRAULICHE - SPESE D' INVESTIMENTO					R	10652646,72	2862398,06	6969244,11	9831642,17	321004,55					
			FINANZIAMENTI A FAVORE DEL CONSORZIO DI BONIFICA DELLA BASSA FRIULANA PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI FINALIZZATI ALLA TUTELA AMBIENTALE - FONDI STATALI					C	27000,00				27000,00					
			TOTALE : 2.3.2.1050					C	27000,00				27000,00					
			10.4.1.1164 ONERI DERIVANTI DAL CONTENZIOSO - SPESE CORRENTI					C										
			SPESE PER ONERI DI CONTENZIOSO ART. 8 , L.C. 31.1.1963 N. 1 (SPESA OBBLIGATORIA)					C										
			TOTALE : 10.4.1.1164					C										
			TOTALE : GEST TERR RURALE E IRRIGAZIONE					C	30720340,65	16102845,99	10171780,42	26274626,41	1506568,06	2939146,18	F			
								R	20911424,44	8022963,84	10938192,41	18961156,25	1950268,19					
								T		24125809,83	21109972,83							

RUBRICA: ATT PROD COMM COOP RIS AGR FOR SERVIZIO:POL RURALI, CONTR E SIST INFOR

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE		
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)						
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE				
ESERCIZIO								G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)								
2012	2013	2014								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I								
			536. SERVIZIO POLITICHE RURALI, CONTROLLI E SISTEMI INFORMATIVI																	
			11.3.1.1189 SISTEMA INFORMATIVO - SPESE CORRENTI																	
6339	6339	6339	RICERCA E SPERIMENTAZIONE - SIAGRI - FONDI STATALI EX DECRETO LEGISLATIVO N. 143/1997					C	79029,11	152,13	5730,47	5882,60								
11.3.1.1189	11.3.1.1189	11.3.1.1189	ART. 7 , COMMA 23 , L.R. 26.2.2001 N. 4 ; DECRETO LEGISLATIVO 4.6.1997 N. 143					R												
			TOTALE : 11.3.1.1189					T		152,13	5730,47									
								C	79029,11	152,13	5730,47	5882,60								
								R												
								T		152,13	5730,47									
			11.3.2.1189 SISTEMA INFORMATIVO - SPESE D' INVESTIMENTO																	
6349	6349	6349	SIAGRI - FONDI STATALI EX DECRETO LEGISLATIVO N. 143/1997					C	156708,99	277,32	0,68	278,00								
11.3.2.1189	11.3.2.1189	11.3.2.1189	DECRETO LEGISLATIVO 4.6.1997 N. 143					R	17537,98	17537,98		17537,98								
								T		17815,30	0,68									
								C	100000,00	3571,61	55022,14	58593,75								
6950	6950	6950	SPESE PER L' ISTITUZIONE E LA GESTIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO AGRICOLO DEL FRIULI VENEZIA GIULIA (S.I. AGR. FVG)					R	257266,95	87600,70	169666,25	257266,95								
11.3.2.1189	11.3.2.1189	11.3.2.1189	ART. 7 , COMMA 25 , L.R. 26.2.2001 N. 4					T		90972,31	224688,39									
			TOTALE : 11.3.2.1189					C	256708,99	3648,93	55022,82	58671,75								
								R	274804,93	105138,68	169666,25	274804,93								
								T		108787,61	224689,07									
			TOTALE : POL RURALI, CONTR E SIST INFOR					C	335738,10	3801,06	60753,29	64554,35								
								R	274804,93	105138,68	169666,25	274804,93								
								T		108939,74	230419,54									

RUBRICA: ATT PROD COMM COOP RIS AGR FOR SERVIZIO:PRODUZIONI AGRICOLE

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		
								SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)						
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE		
ESERCIZIO								G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)		
2012	2013	2014						T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I			
			537. SERVIZIO PRODUZIONI AGRICOLE											
			1.1.1.1001 CONTRIBUTI ALLE IMPRESE - SPESE CORRENTI											
5589	5589		CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL CONSORZIO DELLE D.O.C. - FVG PER LE SPESE DI COSTITUZIONE E FUNZIONAMENTO E PER QUELLE RELATIVE ALL' ATTIVITA' STATUTARIA ART. 2 , COMMA 1 , L.R. 25.7.2012 N. 14					C						
1.1.1.1001	1.1.1.1001						R	5000,00	5000,00		5000,00			
			ONERI DERIVANTI DALLE CONVENZIONI CON CENTRI DI ASSISTENZA AGRICOLA DELEGATI ALL' ESERCIZIO DELLE FUNZIONI IN MATERIA DI UTENZA DEI MOTORI AGRICOLI ART. 3 , COMMA 36 , L.R. 29.12.2010 N. 22 ; ART. 2 , COMMA 1 , L.R. 31.12.2012 N. 27					C						
	6236	6236					R							
	1.1.1.1001	1.1.1.1001					T			585000,00	585000,00			
			ONERI DERIVANTI DALLE CONVENZIONI CON LE CAMERE DI COMMERCIO DELEGATE ALL' ESERCIZIO DELLE FUNZIONI IN MATERIA DI UTENZA DEI MOTORI AGRICOLI ART. 12 , COMMA 24 , L.R. 12.2.1998 N. 3					C						
6860	6860						R	349176,74	349176,74		349176,74			
1.1.1.1001	1.1.1.1001						T		349176,74					
			TOTALE : 1.1.1.1001					C	585000,00		585000,00	585000,00		
							R	354176,74	354176,74		354176,74			
							T		354176,74	585000,00				
			1.1.1.1009 SERVIZI ALLE IMPRESE - SPESE CORRENTI											
			ONERI DERIVANTI DALL' ESTIRPO DEI VIGNETTI, A FRONTE DI INADEMPIENZE DEL PRODUTTORE VITIVINICOLO DI CUI ALL' ARTICOLO 11 DEL D.P. REG. N. 0198/PRES. DD 17/06/2004 ART. 7 , COMMA 1 , L.R. 18.7.2005 N. 15 ; ART. 12 , COMMA 2 , L.R. 8.8.2007 N. 20 (SPESA OBBLIGATORIA)					C						
834	834						R							
1.1.1.1009	1.1.1.1009						T							
			SPESE PER CONVENZIONE CON L' ISTITUTO "NORD EST QUALITA' PER L' EFFETTUAZIONE DI ATTIVITA' DI CONTROLLO DELLE COSCE E DELLE CARCASSE OTTENUTE DAI SUINI ART. 5 , COMMA 24 , LETTERA A) , L.R. 28.12.2007 N. 30					C	110000,00	109999,95		109999,95	0,05	
6010	6010	6010					R		109999,95					
1.1.1.1009	1.1.1.1009	1.1.1.1009					T		109999,95					

RUBRICA: ATT PROD COMM COOP RIS AGR FOR SERVIZIO:PRODUZIONI AGRICOLE

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		
								SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)						
								ECONOMIE N=G-(L+N)						
NUMERO									RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO									G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)	
									SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+N)					
2012	2013	2014	DENOMINAZIONE					T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I			
6232 1.1.1.1009	6232 1.1.1.1009		CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL CONSORZIO DELLE DOC - F.V.G. PER IL PROGETTO VINI DI TERRITORIO SOSTENIBILI ART. 2 , COMMA 6 , L.R. 25.7.2012 N. 14					2000,00	2000,00		2000,00			
6332 1.1.1.1009	6332 1.1.1.1009	6332 1.1.1.1009	SPESE PER CONVENZIONI CON I CENTRI AUTORIZZATI DI ASSISTENZA AGRICOLA ART. 8 , COMMA 22 , L.R. 29.1.2003 N. 1					580000,00 760000,00	596132,22 596132,22	580000,00 563867,78	580000,00 760000,00			
6333 1.1.1.1009	6333 1.1.1.1009	6333 1.1.1.1009	FINANZIAMENTO ALL' ASSOCIAZIONE ALLEVATORI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA PER LA PROSECUZIONE DEL PROGRAMMA DI ASSISTENZA TECNICA NEL SETTORE ZOOTECNICO ART. 6 , COMMA 60 , L.R. 2.2.2005 N. 1					200000,00 72000,00	140000,00 65984,47	60000,00	200000,00 65984,47		6015,53	
6813 1.1.1.1009	6813 1.1.1.1009	6813 1.1.1.1009	FINANZIAMENTO AL LABORATORIO APISTICO REGIONALE PER SERVIZI DI CONSULENZA, DIFFUSIONE DI CONOSCENZE SCIENTIFICHE, REALIZZAZIONE DI PUBBLICAZIONI E DI ISTRUZIONE ART. 17 , L.R. 18.3.2010 N. 6					50000,00	50000,00		50000,00			
6830 1.1.1.1009	6830 1.1.1.1009	6830 1.1.1.1009	CONTRIBUTI ALL' ASSOCIAZIONE ALLEVATORI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA PER TENUTA LIBRI GENEALOGICI, REGISTRI ANAGRAFICI E CONTROLLI FUNZIONALI BESTIAME E ACQUISTO ATTREZZATURE - FONDI STATALI ART. 1 , COMMA PRIMO , L.R. 8.7.1977 N. 34 ; L. 15.1.1991 N. 30 ; L. 3.8.1999 N. 280					2975862,08 12783,61	1041848,29 12783,61	260393,61	1502241,90 12783,61		1073654,52 599965,66	F
6831 1.1.1.1009	6831 1.1.1.1009	6831 1.1.1.1009	CONTRIBUTI ALL' ASSOCIAZIONE ALLEVATORI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA E ALL' ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALLEVATORI BOVINI DI RAZZA PEZZATA ROSSA ITALIANA PER TENUTA LIBRI GENEALOGICI, REGISTRI ANAGRAFICI E CONTROLLI FUNZIONALI BESTIAME, ACQUISTO ATTREZZATURE, VALUTAZIONI GENETICHE DEL BESTIAME E ATTIVITA' CONNESSE - FONDI REGIONALI ART. 1 , COMMA PRIMO , ART. 2 , L.R. 8.7.1977 N. 34					1070000,00 520000,00	856000,00 516316,10	214000,00	1070000,00 516316,10		3683,90	

RUBRICA: ATT PROD COMM COOP RIS AGR FOR SERVIZIO:PRODUZIONI AGRICOLE

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE		
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)			
								SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)							
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE			
ESERCIZIO								G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)			
2012	2013	2014						T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I		N=G-(L+M)		
6866 1.1.1.1009	6866 1.1.1.1009		CONTRIBUTI ALL' ASSOCIAZIONE ALLEVATORI DEL FRIULI-VENEZIA GIULIA PER TENUTA LIBRI GENEALOGICI, REGISTRI ANAGRAFICI E CONTROLLI FUNZIONALI BESTIAME E ACQUISTO ATTREZZATURE - FONDI STATALI - DLGS 143/97					C							
								R	6000,00	6000,00		6000,00			
								T		6000,00					
6870 1.1.1.1009	6870 1.1.1.1009	6870 1.1.1.1009	SOVVENZIONE ANNUALE AL CENTRO REGIONALE PER LA FECONDAZIONE ARTIFICIALE DELLE SPECIE ANIMALI ALLEVATE PER I SERVIZI DI FECONDAZIONE EQUINA NATURALE ART. 2 , L.R. 27.8.1990 N. 38					C	30000,00	15000,00	15000,00	30000,00			
								R	25000,00	18834,46		18834,46	6165,54		
								T		33834,46	15000,00				
6878 1.1.1.1009	6878 1.1.1.1009		SPESE PER I CONTROLLI DERIVANTI DALLE MISURE DI PROTEZIONE CONTRO L' INTRODUZIONE NELLA COMUNITA' EUROPEA DI ORGANISMI NON CIVILI AI VEGETALI O AI PRODOTTI VEGETALI E CONTRO LA LORO DIFFUSIONE NELLA COMUNITA' ART. 6 , COMMA 64 , L.R. 2.2.2005 N. 1 ; ART. 7 , COMMA 1 , L.R. 18.7.2005 N. 15 (SPESA OBBLIGATORIA)					C							
								R							
								T							
6930 1.1.1.1009	6930 1.1.1.1009	6930 1.1.1.1009	CONTRIBUTI ALL' ASSOCIAZIONE ALLEVATORI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA PER TENUTA LIBRI GENEALOGICI, REGISTRI ANAGRAFICI E CONTROLLI FUNZIONALI BESTIAME E ACQUISTO ATTREZZATURE ART. 1 , COMMA 2 , LETTERA C) , ART. 9 , COMMA 2 , PUNTO 4) , L. 29.6.1929 N. 1366 ; ART. 1 , COMMA PRIMO , L.R. 8.7.1977 N. 34 COME SOSTITUITO DALL' L. 15.1.1991 N. 30 ; L. 3.8.1999 N. 280					C	68,46		68,46	68,46			
								R			68,46				
								T							
			TOTALE : 1.1.1.1009					C	4815930,54	2212848,24	929462,07	3142310,31	1073654,57		
								R	1597783,61	1018050,86	363867,78	1581918,64	599965,66	F	
								T		3230899,10	1293329,85		15864,97		
			1.1.2.1001 CONTRIBUTI ALLE IMPRESE - SPESA D' INVESTIMENTO												
6993 1.1.2.1001	6993 1.1.2.1001	6993 1.1.2.1001	CONTRIBUTI PER L' ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI DI RISANAMENTO E DI PROFILASSI DEL BESTIAME ART. 11 , L.R. 20.7.1967 N. 16					C	130000,00	103700,00	26300,00	130000,00			
								R	34500,00	31040,93		31040,93	3459,07		
								T		134740,93	26300,00				

RUBRICA: ATT PROD COMM COOP RIS AGR FOR SERVIZIO:PRODUZIONI AGRICOLE

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE D=B+C	ECONOMIE E=A-(D+F)	SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)	SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+M)
NUMERO								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE L=H+I	ECONOMIE		
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE							TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I			SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+M)
2012	2013	2014												
7027 1.1.2.1001	7027 1.1.2.1001	7027 1.1.2.1001	FINANZIAMENTI PER LA PREDISPOSIZIONE E L' ATTUAZIONE DI PROGRAMMI DI INTERVENTO PER LA LOTTA CONTRO L' IPOFECONDITA' DEL BESTIAME E LA MORTALITA' NEO E POST-NATALE - FONDI REGIONALI ART. 17 , COMMA PRIMO , L.R. 27.11.1981 N. 79 ; ART. 4 , COMMA 2 , LETTERA B) , L. 8.11.1986 N. 752 ; ART. 12 , COMMA 1 , L.R. 6.11.1995 N. 42					200000,00	100000,00	100000,00	200000,00	-----	-----	
								130000,00	130000,00	-----	130000,00	-----	-----	
			TOTALE : 1.1.2.1001					330000,00	203700,00	126300,00	330000,00	-----	-----	
								164500,00	161040,93	-----	161040,93	-----	3459,07	
			1.1.2.1009 SERVIZI ALLE IMPRESE - SPESE D' INVESTIMENTO						364740,93	126300,00				
6019 1.1.2.1009	6019 1.1.2.1009		FINANZIAMENTO ALL' ASSOCIAZIONE ALLEVATORI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA PER LA REALIZZAZIONE DI UN PIANO DI QUALIFICAZIONE GENETICA DEI SUINI NATI ED ALLEVATI IN FRIULI VENEZIA GIULIA FINALIZZATO ALLA VALORIZZAZIONE DELLE PRODUZIONI ART. 5 , COMMA 24 , LETTERA B) , L.R. 28.12.2007 N. 30					-----	-----	-----	-----	-----	-----	
6843 1.1.2.1009	6843 1.1.2.1009		TRASFERIMENTI ALLE PROVINCE PER LA CONCESSIONE AGLI APICOLTORI SINGOLI O ASSOCIATI DI FINANZIAMENTI PER L' ACQUISTO DI ALVEARI E FAMIGLIE DI API ART. 12 , COMMA 3 , ART. 13 , COMMA 1 , LETTERA C) , ART. 16 , COMMA 1 , LETTERA B) , L.R. 18.3.2010 N. 6					50000,00	50000,00	-----	50000,00	-----	-----	
			TOTALE : 1.1.2.1009					50000,00	50000,00	-----	50000,00	-----	-----	
									50000,00	-----		-----		

RUBRICA: ATT PROD COMM COOP RIS AGR FOR SERVIZIO:PRODUZIONI AGRICOLE

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE		
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)			
NUMERO								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013					SOMME TRASFERITE AL 2014		
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PAGATI					ECONOMIE		
								RESIDUI RIMASTI DA PAGARE					F=A-(D+E)		
2012	2013	2014						T					M=G-(L+N)		
								TOTALE PAGAMENTI					SOMME TRASFERITE AL 2014		
								AL 31/12/2013					N=G-(L+M)		
								P=B+H					N=G-(L+M)		
								Q=C+I							
			1.5.2.1033	PROMOZIONE - SPESE D' INVESTIMENTO											
4058	4058	4058	CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALLA CAMERA DI COMMERCIO DI TRIESTE PER L' ACQUISTO, RI STRUTTURAZIONE O ADEGUAMENTO DI UN IMMO BILE SITO SUL TERRITORIO DEL CARSO TRIE STINO QUALE SEDE DEL "CENTRO DI PROMOZIO NE DEL PROSECCO"				200000,00			200000,00	200000,00				
1.5.2.1033	1.5.2.1033	1.5.2.1033	ART. 2 , COMMA 46 , L.R. 29.12.2011 N. 18												
			TOTALE : 1.5.2.1033				200000,00			200000,00	200000,00				
			1.6.1.1036	RICERCA E SVILUPPO - SPESE CORRENTI											
6821	6821	6821	SPESE PER STUDI, RICERCHE, ANALISI DI MERCATO ED EVENTI DIVULGATIVI DELLA PRO DUZIONE VITIVINICOLA/AGROALIMENTARE RE GIONALE ANCHE TRAMITE L' AGENZIA REGIONA LE PER LO SVILUPPO RURALE - ERS												
1.6.1.1036	1.6.1.1036	1.6.1.1036	ART. 7 , COMMI 37 , 37 BIS , L.R. 23.1.2007 N. 1												
6829	6829	6829	ASSEGNAZIONI DALLO STATO PER AZIONI DI PROMOZIONE E SOSTEGNO DELLA PRODUZIONE VITIVINICOLA/AGROALIMENTARE REGIONALE CON RIFERIMENTO AL MARCHIO "FRIULANO", ANCHE TRAMITE L' AGENZIA PER LO SVILUPPO RURALE - ERS				2000001,81						500001,81		
1.6.1.1036	1.6.1.1036	1.6.1.1036	REGOLAMENTO C.E.E. 29.4.2002 N. 753 ; ART. 7 , COMMA 37 BIS , ARTT. 37 , 37 BIS , L.R. 23.1.2007 N. 1										1500000,00	F	
			TOTALE : 1.6.1.1036				2000001,81						500001,81		
													1500000,00	F	

RUBRICA: ATT PROD COMM COOP RIS AGR FOR SERVIZIO:PRODUZIONI AGRICOLE

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE		
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)			
														SOMME TRASFERITE AL 2014	
														F=A-(D+E)	
NUMERO									RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE		
ESERCIZIO									G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)		
															SOMME TRASFERITE AL 2014
															N=G-(L+M)
2012	2013	2014	DENOMINAZIONE							TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I				
			1.6.1.1039 FORMAZIONE E PROMOZIONE - SPESE CORRENTI												
6604 1.6.1.1039	6604 1.6.1.1039	6604 1.6.1.1039	CONTRIBUTI STRAORDINARI A FAVORE DEI PRODUTTORI AGRICOLI SINGOLI OD ASSOCIATI CONDUTTORI DI AZIENDE AGRICOLE IN CONVERSIONE BIOLOGICA PER SOPPERIRE ALLA MINORE REDDITIVITA' DEL PRODOTTO E CONTRIBUTI ALLE ASSOCIAZIONI DEI PRODUTTORI BIOLOGICI PER L'IDEAZIONE, LA REGISTRAZIONE DEL MARCHIO COLLETTIVO - FONDI STATALI					11868,39						11868,39	F
6832 1.6.1.1039	6832 1.6.1.1039	6832 1.6.1.1039	SPESE PER LO SVOLGIMENTO DI CORSI PER LA FORMAZIONE E ABILITAZIONE DI TECNICI CLASSIFICATORI DI CARCASSE SUINE DI CUI AL REGOLAMENTO CEE 3220/84 E PER SPESE PER LA CONVENZIONE CON L'ASSOCIAZIONE ITALIANA ALLEVATORI PER ESPLETAMENTO DEI CONTROLLI SULLA CORRETTA CLASSIFICAZIONE DELLE CARCASSE DI BOVINI ADULTI ART. 6 , COMMA 62 , L.R. 2.2.2005 N. 1 ; ART. 6 , COMMA 62 BIS , L.R. 2.2.2005 N. 1 COME INSERITO DA ART. 6 , COMMA 34 , L.R. 21.7.2006 N. 12					5000,00 4177,20		5000,00 4177,20		5000,00 4177,20			
7862 1.6.1.1039	7862 1.6.1.1039		ATTUAZIONE DEL PROGETTO DI AZIONE NAZIONALE PER L'AGRICOLTURA BIOLOGICA ED I PRODOTTI BIOLOGICI ART. 59 , COMMA 2 BIS , L. 23.12.1999 N. 488					685,05		685,05		685,05			

RUBRICA: ATT PROD COMM COOP RIS AGR FOR SERVIZIO:PRODUZIONI AGRICOLE

C A P I T O L O			C					ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	TOTALE	E=A-(D+F)			
								SOMME TRASFERITE AL 2014		
								F=A-(D+E)		
NUMERO			R					ECONOMIE		
ESERCIZIO			R					M=G-(L+N)		
			T					SOMME TRASFERITE AL 2014		
								N=G-(L+M)		
2012	2013	2014	T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I				
7863 1.6.1.1039	7863 1.6.1.1039		C	67820,70	67820,70		67820,70			
			R		67820,70					
			T							
			C	16868,39		5000,00	5000,00			
			R		72682,95		72682,95		11868,39 F	
			T		72682,95	5000,00				
			C	7797800,74	2466548,24	1645762,07	4112310,31	1573656,38		
			R		1989143,30	363867,78	1969819,26	2111834,05 F		
			T		4072499,72	2009629,85		19324,04		

RUBRICA: ATT PROD COMM COOP RIS AGR FOR SERVIZIO:CACCIA E RISORSE ITTICHE

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE		
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)				
								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)				
NUMERO			DENOMINAZIONE					G		H		I		L=H+I		M=G-(L+N)				
ESERCIZIO								RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013		Q=C+I										
2012	2013	2014																		
			538. SERVIZIO CACCIA E RISORSE ITTICHE																	
			1.1.1.1001 CONTRIBUTI ALLE IMPRESE - SPESE CORRENTI																	
6202	6202	6202	RISTORO, IN REGIME DI AIUTI DE MINIMIS, AI PESCATORI PER LA FUORIUSCITA PRECOCE DAL SETTORE DELLA PESCA, OVVERO AIUTI IN MATERIA DI COMPENSAZIONE SOCIO-ECONOMICA ART. 3 , COMMA 1 , L.R. 30.12.2008 N. 17 ; ART. 14 , COMMA 6 , L.R. 29.12.2010 N. 22					173006,08											173006,08	
1.1.1.1001	1.1.1.1001	1.1.1.1001						102019,67			102019,67				102019,67					
			CONTRIBUTI ALLE ASSOCIAZIONI DEL SETTORE DELLA PESCA PROFESSIONALE E DELL' ACQUA CULTURA PER ATTIVITA' DI COOPERAZIONE ASSOCIAZIONISMO ART. 5 , COMMA 1 , L.R. 28.12.2007 N. 30					100000,00				100000,00			100000,00					
6284	6284	6284						200000,00			100000,00				200000,00					
1.1.1.1001	1.1.1.1001	1.1.1.1001									100000,00				200000,00					
			CONTRIBUTI ALLE ASSOCIAZIONI DEL SETTORE DELLA PESCA PROFESSIONALE E DELL' ACQUA CULTURA PER ATTIVITA' DI COOPERAZIONE ASSOCIAZIONISMO - FONDI STATALI ART. 1 , COMMA 3 , L.R. 16.7.2010 N. 12					18200,00			8200,00				8200,00				10000,00	
6287	6287	6287						57000,00			24850,58				24850,58				32149,42	
1.1.1.1001	1.1.1.1001	1.1.1.1001									33050,58									
			TOTALE : 1.1.1.1001					291206,08			8200,00				108200,00				183006,08	
								359019,67			226870,25				326870,25				32149,42	
			1.1.2.1001 CONTRIBUTI ALLE IMPRESE - SPESE D' INVESTIMENTO																	
			FINANZIAMENTO PER AZIONE COLLETTIVA NEL SETTORE DELLA PESCA-AIUTI ALLA COOPERATIVA PESCATORI SAN VITO PER L' ACQUISTO DI ATTREZZATURE ART. 2 , COMMA 38 , L.R. 29.12.2011 N. 18																	
6230	6230	6230																		
1.1.2.1001	1.1.2.1001	1.1.2.1001						200000,00			200000,00				200000,00					

RUBRICA: ATT PROD COMM COOP RIS AGR FOR SERVIZIO:CACCIA E RISORSE ITTICHE

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		
								SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)						
NUMERO								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE		
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE					G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)	SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+M)	
2012	2013	2014						T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I			
7011 1.1.2.1001	7011 1.1.2.1001	7011 1.1.2.1001	FINANZIAMENTO ALL' AZIONE COLLETTIVA DI ACQUISTO ATTREZZATURE ALLA COOPERATIVA PESCATORI DI GRADO SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA ART. 2 , COMMA 11 , L.R. 25.7.2012 N. 14					104546,82		104546,82	104546,82			
TOTALE : 1.1.2.1001								304546,82	200000,00	104546,82	304546,82			
1.1.2.1005 PROGRAMMI COMUNITARI - SPESE D' INVESTIMENTO									200000,00	104546,82				
4072 1.1.2.1005	4072 1.1.2.1005	4072 1.1.2.1005	INTERVENTI NELL' AMBITO DEL PROGRAMMA COMUNITARIO IPA ADRIATICO 2007-2013 - PROGETTO "ECOSEA" REGOLAMENTO C.E.E. 17.7.2006 N. 1085					447134,00	9551,66	187048,34	196600,00		250534,00	F
6818 1.1.2.1005	6818 1.1.2.1005	6818 1.1.2.1005	FINANZIAMENTO PROGRAMMA OPERATIVO PER LA PESCA - PROGRAMMAZIONE 2007-2013 ART. 7 , COMMA 156 , L.R. 23.1.2007 N. 1					124628,00		124628,00	124628,00			
6838 1.1.2.1005	6838 1.1.2.1005	6838 1.1.2.1005	FINANZIAMENTO PROGRAMMA OPERATIVO PER LA PESCA - PROGRAMMAZIONE 2007-2013 REGOLAMENTO C.E.E. 7.11.2006 N. 1198					5125106,01	76368,00	523410,46	599778,46		4525327,55	F
6839 1.1.2.1005	6839 1.1.2.1005	6839 1.1.2.1005	FONDO EUROPEO PER LA PESCA 2007-2013 - INTERVENTI AGGIUNTIVI REGIONALI REGOLAMENTO C.E.E. 7.11.2006 N. 1198 ; CFSR 18.9.2008 N. 20080918					792386,24	53598,11	738788,13	792386,24		111657,57	
	6906 1.1.2.1005	6906 1.1.2.1005	SOMME PROVENIENTI DA RECUPERO FONDI EUROPEI SUL FONDO EUROPEO PER LA PESCA 2007-2013 REGOLAMENTO C.E.E. 7.11.2006 N. 1198					23075,57					23075,57	F

RUBRICA: ATT PROD COMM COOP RIS AGR FOR SERVIZIO:CACCIA E RISORSE ITTICHE

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE		
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)			
NUMERO								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013					SOMME TRASFERITE AL 2014		
ESERCIZIO								RESIDUI PAGATI					ECONOMIE		
			DENOMINAZIONE					RESIDUI RIMASTI DA PAGARE					F=A-(D+E)		
2012	2013	2014						T					M=G-(L+N)		
								TOTALE PAGAMENTI P=B+H					SOMME TRASFERITE AL 2014		
								RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013					N=G-(L+M)		
	6907	6907	FONDO EUROPEO PER LA PESCA 2007-2013					23925,98							
	1.1.2.1005	1.1.2.1005	- REISCRIZIONE QUOTA COMPARTICIPAZIONE REGIONALE											23925,98	F
			REGOLAMENTO C.E.E. 7.11.2006 N. 1198												
			TOTALE : 1.1.2.1005					6536255,80	139517,77	1573874,93	1713392,70			4822863,10	F
								1885847,45	863560,78	811781,78	1675342,56			210504,89	
			1.6.1.1036 RICERCA E SVILUPPO - SPESE CORRENTI						1003078,55	2585656,71					
6254	6254		RISORSE ITTICHE - STUDI ED ASSISTENZA TECNICA - FONDI REGIONALI												
1.6.1.1036	1.6.1.1036		ART. 7 , COMMA 17 , L.R. 29.1.2003 N. 1 ;												
			ART. 3 , COMMA 18 , L.R. 23.7.2009 N. 12												
6256	6256	6256	RISORSE ITTICHE - STUDI E ASSISTENZA TECNICA - FONDI STATALI					69146,48	15410,12		15410,12				
1.6.1.1036	1.6.1.1036	1.6.1.1036	ART. 7 , COMMA 17 , L.R. 29.1.2003 N. 1 ;					27333,34	27333,34		27333,34			53736,36	F
			ART. 1 , COMMA 3 , L.R. 16.7.2010 N. 12 ;						42743,46						
			ART. 2 , COMMA 120 , L.R. 11.8.2011 N. 11												
			TOTALE : 1.6.1.1036					69146,48	15410,12		15410,12			53736,36	F
								27333,34	27333,34		27333,34				
			1.6.2.1036 RICERCA E SVILUPPO - SPESE D' INVESTIMENTO												
4253	4253		CONTRIBUTI ANNUI ALL' ENTE TUTELA PESCA IN ARIIS DI RIVIGNANO A TITOLO DI CONCOR					50000,00	50000,00		50000,00				
1.6.2.1036	1.6.2.1036		SO NELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO E DI GESTIONE NONCHE' DI ESECUZIONE DELLE OPERE DI MANUTENZIONE DEL LABORATORIO DI IDRO						50000,00						
			BIOLOGIA												
			ART. 5 , COMMA 58 , L.R. 15.2.1999 N. 4												
			TOTALE : 1.6.2.1036												
								50000,00	50000,00		50000,00				
									50000,00						

RUBRICA: ATT PROD COMM COOP RIS AGR FOR SERVIZIO:CACCIA E RISORSE ITTICHE

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	
NUMERO			T		G	H	I	L=H+I	M=6-(L+N)	
ESERCIZIO									N=6-(L+N)	
2012	2013	2014	DENOMINAZIONE				TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I		
			2.2.1.1045 GESTIONE - SPESE CORRENTI							
3132	3132	3132	CONTRIBUTI ANNUALI ALLE PROVINCE DI POR...		C	50000,00	35000,00	15000,00	50000,00	-----
2.2.1.1045	2.2.1.1045	2.2.1.1045	DENONE E UDINE PER INIZIATIVE A SOSTEGNO...		R	15000,00	13373,14	-----	13373,14	1626,86
			DELLA PROMOZIONE DELLE DOLOMITI FRIULANE...		T		48373,14	15000,00		
			ART. 3 , COMMI 1 , 2 , L.R. 29.12.2010 N. 22 ; ART. 3 , COMMA 2 , L.R. 26.7.2013 N. 6							
3144	3144	3144	CONTRIBUTI ALL' ENTE GESTORE DEL PARCO...		C	675000,00	540000,00	135000,00	675000,00	-----
2.2.1.1045	2.2.1.1045	2.2.1.1045	NATURALE REGIONALE DELLE PREALPI GIULIE...		R	270000,00	270000,00	-----	270000,00	-----
			PER LE SPESE DI FUNZIONAMENTO ED IL CON...		T		310000,00	135000,00		
			ART. 84 , COMMA 4 , L.R. 30.9.1996 N. 42							
3146	3146	3146	CONTRIBUTI ALL' ENTE GESTORE DEL PARCO...		C	825000,00	660000,00	165000,00	825000,00	-----
2.2.1.1045	2.2.1.1045	2.2.1.1045	NATURALE REGIONALE DELLE DOLOMITI FRIULA...		R	330000,00	330000,00	-----	330000,00	-----
			NE PER LE SPESE DI FUNZIONAMENTO ED IL...		T		990000,00	165000,00		
			CONSEGUIMENTO DEI FINI ISTITUZIONALI...							
			ART. 84 , COMMA 4 , L.R. 30.9.1996 N. 42							
4234	4234	4234	CONTRIBUTI AI DISTRETTI VENATORI PER LE...		C	-----	-----	-----	-----	-----
2.2.1.1045	2.2.1.1045	2.2.1.1045	SPESE CONCERNENTI LA PREDISPOSIZIONE DEI...		R	-----	-----	-----	-----	-----
			PVD (PIANI VENATORI DISTRETTUALI)		T	-----	-----	-----	-----	-----
			ART. 18 , COMMA 3 , LETTERE A) , B) , L.R. 6.3.2008 N. 6							
4237	4237	4237	CONTRIBUTO FORFETARIO AI DISTRETTI VENA...		C	47000,00	-----	47000,00	47000,00	-----
2.2.1.1045	2.2.1.1045	2.2.1.1045	TORI PER L' ATTIVITA' DI SEGRETERIA E...		R	46304,63	46304,63	-----	46304,63	-----
			PRESIDENZA		T		46304,63	47000,00		
			ART. 18 , COMMA 3 , L.R. 6.3.2008 N. 6							
4259	4259	4259	SPESE PER LE RETRIBUZIONI, IL TRATTAMENTO...		C	-----	-----	-----	-----	-----
2.2.1.1045	2.2.1.1045	2.2.1.1045	DI FINE RAPPORTO, NONCHE' PER I RELATIVI...		R	-----	-----	-----	-----	-----
			ONERI RIFLESSI DEL PERSONALE DI CUI...		T	-----	-----	-----	-----	-----
			ALL' ARTICOLO 40, COMMI 10, 10BIS E 11, DELLA LEGGE REGIONALE 31 DICEMBRE 1999, N. 30							
			(SPESA OBBLIGATORIA)							

RUBRICA: ATT PROD COMM COOP RIS AGR FOR SERVIZIO:CACCIA E RISORSE ITTICHE

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		
								SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)						
NUMERO								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE		
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE					G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)	SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+M)	
2012	2013	2014						T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I			
4313 2.2.1.1045	4313 2.2.1.1045	4313 2.2.1.1045	SPESE PER L' ISTITUZIONE E LA GESTIONE DI CENTRI REGIONALI DI RIPRODUZIONE DELLA FAUNA SELVATICA NONCHE' PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO FAUNISTICO REGIONALE ART. 8 , COMMA 10 , ART. 8 BIS , L.R. 6.3.2008 N. 6					C	40000,00	9004,75	30995,25	40000,00		
			TOTALE : 2.2.1.1045					C	1597000,00	1235000,00	362000,00	1597000,00		
								R	701304,63	668682,52	30995,25	699677,77	1626,86	
								T		1903682,52	392995,25			
			2.2.1.1047 ATTIVITA' DI PROMOZIONE E TUTELA - SPESE CORRENTI											
1270 2.2.1.1047	1270 2.2.1.1047	1270 2.2.1.1047	ATTUAZIONE DELLA STRATEGIA NAZIONALE PER BIODIVERSITA'. CONVENZIONE SULLA DIVERSITA' BIOLOGICA 05/06/1992 DI RIO DE JANEIRO; DIRETTIVA 2009/147/CE; DIRETTIVA 92/43/CEE L. 11.5.2012 N. 124					C						
								R	20000,00		20000,00	20000,00		
								T			20000,00			
3122 2.2.1.1047	3122 2.2.1.1047	3122 2.2.1.1047	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DELLA STAZIONE BIOLOGICA DELL' ISOLA DELLA CONA, NELL' AMBITO DELLA RISERVA NATURALE DELLA FOCE DELL' ISONZO ART. 4 , COMMA 40 , L.R. 26.1.2004 N. 1					C	30000,00	21000,00	9000,00	30000,00		
								R	14100,00		14100,00	14100,00		
								T		21000,00	23100,00			
3123 2.2.1.1047	3123 2.2.1.1047	3123 2.2.1.1047	SPESE PER ACCORDI DI PROGRAMMA, PER I PIANI DI CONSERVAZIONE E SVILUPPO E LA GESTIONE DELLE RISERVE NATURALI REGIONALI, PER L' ACQUISIZIONE DI AREE NATURALI PROTETTE, BIOTOP E TERRENI DI PARTICOLARE INTERESSE NATURALISTICO, NONCHE' SPESE PER LA CONSERVAZIONE, IL MIGLIORAMENTO ED IL MANTENIMENTO DELLA BIODIVERSITA', E SPESE PER LA FRUIZIONE DIDATTICA E LA RICERCA SCIENTIFICA - SPESE CORRENTI ART. 84 , COMMA 1 , ART. 4 , COMMA 2 , L.R. 30.9.1996 N. 42 ; ART. 7 , COMMA 1 , L.R. 13.9.1999 N. 26 ; ART. 4 , COMMA 5 , L.R. 30.12.2008 N. 17					C	263215,11	181323,42	75000,01	256323,43	6891,68	
								R	465206,28	231334,94	228000,00	459334,94	5871,34	
								T		412658,36	303000,01			
4236 2.2.1.1047	4236 2.2.1.1047	4236 2.2.1.1047	INDENNIZZO DANNI PATRIMONIO ZOOTECNICO ART. 11 , L.R. 6.3.2008 N. 6					C	13000,00	6057,00	3941,18	9998,18	3001,82	
								R	1197,90	1197,90		1197,90		
								T		7254,90	3941,18			

RUBRICA: ATT PROD COMM COOP RIS AGR FOR SERVIZIO:CACCIA E RISORSE ITTICHE

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)			
NUMERO			R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO			G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)			
2012	2013	2014	T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I		SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+M)		
4258 2.2.1.1047	4258 2.2.1.1047	4258 2.2.1.1047	FONDO PER IL MIGLIORAMENTO AMBIENTALE PER LA COPERTURA RISCHI - FUNZIONI ASSEGNATE ALLE PROVINCE ART. 10 , COMMA 2 , ART. 40 , L.R. 6.3.2008 N. 6		500000,00	500000,00	---	500000,00	---	
5785 2.2.1.1047	5785 2.2.1.1047		CONTRIBUTO ALLA RISERVA DI CACCIA DI CO-MEGLIANS PER LA COPERTURA DEGLI ONERI DI REALIZZAZIONE DELLA SEDE ART. 3 , COMMA 9 , L.R. 25.7.2012 N. 14		8500,00	---	---	---	8500,00	
6840 2.2.1.1047	6840 2.2.1.1047		SPESE PER LA LOTTA ALLE SPECIE VEGETALI INFESTANTI ART. 78 TER , L.R. 23.4.2007 N. 9		20000,00	---	---	---	20000,00	
TOTALE : 2.2.1.1047					614715,11 520504,18	508580,42 232532,84 740913,26	87941,19 262100,00 350041,19	596321,61 494632,84	18393,50 25871,34	
2.2.2.1047 ATTIVITA' DI PROMOZIONE E TUTELA - SPESE D' INVESTIMENTO										
3107 2.2.2.1047	3107 2.2.2.1047	3107 2.2.2.1047	SPESE PER L' ADEGUAMENTO E L' AGGIORNAMENTO DELL' INVENTARIO DEI PRATI STABILIMENTI DELLA PIANURA ART. 6 , COMMA 7 , ART. 6 BIS , L.R. 29.4.2005 N. 9 ; ART. 3 , COMMA 4 , L.R. 14.8.2008 N. 9 ; ART. 3 , COMMA 13 , L.R. 25.7.2012 N. 14		33000,00	19503,99 19503,99	13398,00 13398,00	32901,99	98,01	
3120 2.2.2.1047	3120 2.2.2.1047		SPESE PER ACCORDI DI PROGRAMMA, PER I PIANI DI CONSERVAZIONE E SVILUPPO E LA GESTIONE DELLE RISERVE NATURALI REGIONALI, PER L' ACQUISIZIONE DI AREE NATURALI PROTETTE, BIOTOPHI E TERRENI DI PARTICOLARE INTERESSE NATURALISTICO, NONCHE' SPESE PER LA CONSERVAZIONE, IL MIGLIORAMENTO ED IL MANTENIMENTO DELLA BIODIVERSITA', E SPESE PER LA FRUIZIONE DIDATTICA E LA RICERCA SCIENTIFICA - RICORSO AL MERCATO FINANZIARIO ART. 84 , COMMA 1 , ART. 4 , COMMA 2 , L.R. 30.9.1996 N. 42 ; ART. 7 , COMMA 1 , L.R. 13.9.1999 N. 26		19250,46	7569,75 7569,75	---	7569,75	11680,71	

RUBRICA: ATT PROD COMM COOP RIS AGR FOR SERVIZIO:CACCIA E RISORSE ITTICHE

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)	
								SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)					
								ECONOMIE N=G-(L+M)					
NUMERO								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+M)
ESERCIZIO				DENOMINAZIONE				G	H	I	L=H+I	M	
2012	2013	2014								TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I		
3124 2.2.2.1047	3124 2.2.2.1047	3124 2.2.2.1047	SPESE PER ACCORDI DI PROGRAMMA, PER I PIANI DI CONSERVAZIONE E SVILUPPO E LA GESTIONE DELLE RISERVE NATURALI REGIONALI, PER L' ACQUISIZIONE DI AREE NATURALI PROTETTE, BIOTOP E TERRENI DI PARTICOLARE INTERESSE NATURALISTICO, NONCHE' SPESE PER LA CONSERVAZIONE, IL MIGLIORAMENTO ED IL MANTENIMENTO DELLA BIODIVERSITA', E SPESE PER LA FRUIZIONE DIDATTICA E LA RICERCA SCIENTIFICA ART. 84 , COMMA 1 , ART. 4 , COMMA 2 , L.R. 30.9.1996 N. 42 ; ART. 7 , COMMA 1 , L.R. 13.9.1999 N. 26 ; ART. 4 , COMMA 5 , L.R. 30.12.2008 N. 17					96145,53	17414,87	54703,26	72118,13	24027,40	
3139 2.2.2.1047	3139 2.2.2.1047	3139 2.2.2.1047	SPESE PER ACCORDI DI PROGRAMMA, PER I PIANI DI CONSERVAZIONE E SVILUPPO E LA GESTIONE DELLE RISERVE NATURALI REGIONALI, PER L' ACQUISIZIONE DI AREE NATURALI PROTETTE, BIOTOP E TERRENI DI PARTICOLARE PREGIO NATURALISTICO, NONCHE' SPESE PER LA CONSERVAZIONE, IL MIGLIORAMENTO ED IL MANTENIMENTO DELLA BIODIVERSITA', E SPESE PER LA FRUIZIONE DIDATTICA E LA RICERCA SCIENTIFICA ART. 84 , COMMA 1 , ART. 4 , L.R. 30.9.1996 N. 42 ; ART. 7 , COMMA 1 , L.R. 13.9.1999 N. 26 ; ART. 43 BIS , L.R. 30.9.1996 N. 42					36400,00		400,00	400,00	36000,00	
3145 2.2.2.1047	3145 2.2.2.1047	3145 2.2.2.1047	INTERVENTI IN ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE PER LE AREE NATURALI PROTETTE ART. 4 , L. 6.9.1991 N. 394					62400,00		62400,00	62400,00		
3148 2.2.2.1047	3148 2.2.2.1047	3148 2.2.2.1047	SPESE PER L' ATTUAZIONE DELL' ACCORDO DI PROGRAMMA IN MATERIA DI AREE NATURALI PROTETTE - LEGGE 394/91					154937,07 48,36	154936,26		154936,26	0,81 48,36	
3149 2.2.2.1047	3149 2.2.2.1047	3149 2.2.2.1047	SPESE PER L' ATTUAZIONE DELL' ACCORDO DI PROGRAMMA TRA LA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA ED IL MINISTERO DELL' AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO - PARCO DOLOMITI FRIULANE - RICORSO AL MERCATO FINANZIARIO ART. 5 , COMMA 22 , L.R. 29.1.2003 N. 1					154937,07 48,39	154936,26		154936,26	0,81 48,39	

RUBRICA: ATT PROD COMM COOP RIS AGR FOR SERVIZIO:CACCIA E RISORSE ITTICHE

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	
NUMERO			T		G	H	I	L=H+I	F=A-(D+E)	
ESERCIZIO									N=6-(L+N)	
2012	2013	2014	DENOMINAZIONE			TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I		SOMME TRASFERITE AL 2014 N=6-(L+N)	
3165	3165		SPESE PER L' ACQUISIZIONE E LA GESTIONE DI AREE DI PARTICOLARE INTERESSE NATURALISTICO - RICORSO AL MERCATO FINANZIARIO COMMA 2 TER DELL' ART. 4 , L.R. 30.9.1996 N. 42		C	18997,01	18963,54	---	18963,54	33,47
2.2.2.1047	2.2.2.1047				R	---	---	---	---	---
					T		18963,54	---	---	---
			TOTALE : 2.2.2.1047		C	328871,15	328836,06	---	328836,06	35,09
					R	247292,74	44488,61	130901,26	175389,87	71902,87
					T		573524,67	130901,26	---	---
			2.2.2.1048 PROGRAMMI COMUNITARI - SPESE D' INVESTIMENTO							
3052	3052	3052	SPESE PER L' ATTUAZIONE DEL PROGETTO LIFE10 NAT/IT/000243 RESTORATION OF DRY GRASSLANDS (MAGREDI) IN FOUR SITES OF COMMUNITY IMPORTANCE OF FRIULI LOWLAND		C	2098425,01	28693,96	1598251,04	1626945,00	---
2.2.2.1048	2.2.2.1048	2.2.2.1048			R	54074,99	15000,00	39074,99	54074,99	471480,01
					T		43693,96	1637326,03	---	F
4315	4315	4315	INTERVENTI NELL' AMBITO DELL' OBIETTIVO COMUNITARIO "LIFE +, NATURA E BIODIVERSITA' " - PROGETTO ARCTOS		C	1397,00	---	---	---	---
2.2.2.1048	2.2.2.1048	2.2.2.1048			R	245833,64	69384,17	176449,47	245833,64	1397,00
			REGOLAMENTO C.E.E. 1.1.2007 N. 614		T		69384,17	176449,47	---	F
6817	6817	6817	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO LIFE NATURA - CONSERVATION AND RESTORATION OF CALCAREOUS FENS IN FRIULI		C	94661,96	92229,63	---	92229,63	2432,33
2.2.2.1048	2.2.2.1048	2.2.2.1048			R	161115,94	3678,40	145050,28	148728,68	12387,26
			ART. 7 , COMMA 146 , L.R. 23.1.2007 N. 1		T		95908,03	145050,28	---	---
6827	6827	6827	"SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO LIFE NATURA - CONSERVATION AND RESTORATION OF CALCAREOUS FENS IN FRIULI"		C	34971,90	28224,00	---	28224,00	6747,90
2.2.2.1048	2.2.2.1048	2.2.2.1048			R	43766,14	---	43766,14	43766,14	---
			FONDI UE		T		28224,00	43766,14	---	---
			REGOLAMENTO C.E.E. 7.11.2000 N. 1655							
6837	6837	6837	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO LIFE NATURA - CONSERVATION AND RESTORATION OF CALCAREOUS FENS IN FRIULI - REINSCRIZIONE FONDI UNIONE EUROPEA		C	---	---	---	---	---
2.2.2.1048	2.2.2.1048	2.2.2.1048			R	23728,16	---	23728,16	23728,16	---
					T		---	23728,16	---	---
			REGOLAMENTO C.E.E. 7.11.2000 N. 1655							
			TOTALE : 2.2.2.1048		C	2229455,87	149147,59	1598251,04	1747398,63	9180,23
					R	528518,87	88062,57	428069,04	516131,61	472877,01
					T		237210,16	2026320,08	---	12387,26

RUBRICA: ATT PROD COMM COOP RIS AGR FOR SERVIZIO:CACCIA E RISORSE ITTICHE

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)	SOMME TRASFERITE AL 2014		F=A-(D+E)				
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE			
ESERCIZIO								G		H		I		L=H+I		M=G-(L+N)			
2012	2013	2014								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I		N=G-(L+M)					
3100	3100	3100	2.5.1.2017 FORMAZIONE E PROMOZIONE - SPESE CORRENTI																
2.5.1.2017	2.5.1.2017	2.5.1.2017	SPESE PER LA PRODUZIONE E LA DISTRIBUZIONE DI MATERIALE DIVULGATIVO E DIDATTICO, PER L' ORGANIZZAZIONE DI CONVEGNI, CORSI DI FORMAZIONE E DI AGGIORNAMENTO IN MATERIA DI PROTEZIONE DELL' AMBIENTE NATURALE NONCHE' PER IL MONITORAGGIO DELLE SPECIE E DEGLI HABITAT ART. 24 , COMMA 1 , L.R. 25.8.2006 N. 17					C	373600,68	532400,57	41200,00	373600,57	0,11						
								R	248206,83	61424,01	107427,51	168851,52	79355,31						
								T		593824,58	148627,51								
			TOTALE : 2.5.1.2017					C	373600,68	532400,57	41200,00	373600,57	0,11						
								R	248206,83	61424,01	107427,51	168851,52	79355,31						
								T		593824,58	148627,51								
2772	2772		9.1.1.3420 INTERVENTI SPECIFICI - SPESE CORRENTI																
9.1.1.3420	9.1.1.3420		FINANZIAMENTO NELL' AMBITO DEL PROGRAMMA INFEA PER PUBBLICAZIONI IN MATERIA DI PROMOZIONE DEL SISTEMA DELLE AREE PROTETTE REGIONALI E CONSERVAZIONE DELLA BIODIVERSITA' COMMI 1124 E 1125, ART. 1 , L. 27.12.2006 N. 296					C	---	---	---	---	---						
								R	21294,00	21294,00	---	21294,00	---						
								T		21294,00	---								
			TOTALE : 9.1.1.3420					C	---	---	---	---	---						
								R	21294,00	21294,00	---	21294,00	---						
								T		21294,00	---								

RUBRICA: ATT PROD COMM COOP RIS AGR FOR SERVIZIO:CACCIA E RISORSE ITTICHE

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)			
								SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)											
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE			
ESERCIZIO								G		H		I		L=H+I		M=G-(L+N)			
2012	2013	2014								T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I		SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+M)			
			10.3.2.1168	3173	10.3.2.1168	3173	10.3.2.1168	3173	10.3.2.1168	3173	10.3.2.1168	3173	10.3.2.1168	3173	10.3.2.1168	3173	10.3.2.1168	3173	
			10.3.2.1168 BENI MOBILI E IMMOBILI - SPESE D' INVESTIMENTO																
			SPESE PER LA GESTIONE DI BENI IMMOBILI DEL PATRIMONIO REGIONALE AFFIDATI IN GESTIONE AL SERVIZIO CACCIA, PESCA E AMBIENTI NATURALI DELLA DIREZIONE CENTRALE RISORSE RURALI, AGROALIMENTARI E FORESTALI																
			ART. 7 , COMMI 146 , 147 , L.R. 23.1.2007 N. 1																
			TOTALE : 10.3.2.1168																
			11.4.1.1192 ENTI E AGENZIE - SPESE CORRENTI																
			11.4.1.1192	4276	11.4.1.1192	4276	11.4.1.1192	4276	11.4.1.1192	4276	11.4.1.1192	4276	11.4.1.1192	4276	11.4.1.1192	4276	11.4.1.1192	4276	
			TRASFERIMENTI ANCHE IN VIA ANTICIPATA PER IL PERSONALE ASSUNTO CON CONTRATTO DI DIRITTO PRIVATO DALL' ENTE TUTELA PESCA DEL FRIULI-VENEZIA GIULIA PER TUTTE LE ATTIVITA' DI GESTIONE DEGLI IMPIANTI ITTICI COMPRESA LA PISCICOLTURA, NONCHE' DI RIPOPOLAMENTO DELLE ACQUE INTERNE																
			ART. 11 , COMMA 16 BIS , L.R. 3.7.2000 N. 13																
			11.4.1.1192	595000,00	11.4.1.1192	595000,00	11.4.1.1192	595000,00	11.4.1.1192	595000,00	11.4.1.1192	595000,00	11.4.1.1192	595000,00	11.4.1.1192	595000,00	11.4.1.1192	595000,00	
			11.4.1.1192	6196	11.4.1.1192	6196	11.4.1.1192	6196	11.4.1.1192	6196	11.4.1.1192	6196	11.4.1.1192	6196	11.4.1.1192	6196	11.4.1.1192	6196	23611,80 F
			TRASFERIMENTO ALL' ERSA DI FONDI PROVVISORI NIENTI DA AGEA A SEGUITO DI DOMANDA DI AIUTO/PAGAMENTO PER L' ANNUALITA' 2010 RELATIVA ALLA MISURA 213 "INDENNITA' NATURALI 2000" DEL PIANO DI SVILUPPO RURALE DELLA REGIONE																
			REGOLAMENTO C.E.E. 2005 N. 1698																
			11.4.1.1192	22023,51	11.4.1.1192	22023,51	11.4.1.1192	22023,51	11.4.1.1192	22023,51	11.4.1.1192	22023,51	11.4.1.1192	22023,51	11.4.1.1192	22023,51	11.4.1.1192	22023,51	22023,51 F
			TRASFERIMENTO ALL' ERSA DI FONDI PROVVISORI NIENTI DA AGEA A SEGUITO DI DOMANDA DI AIUTO/PAGAMENTO PER L' ANNUALITA' 2011 RELATIVA ALLA MISURA 213 "INDENNITA' NATURALI 2000" DEL PIANO DI SVILUPPO RURALE DELLA REGIONE																

RUBRICA: ATT PROD COMM COOP RIS AGR FOR SERVIZIO:CACCIA E RISORSE ITTICHE

C A P I T O L O			SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)	SOMME TRASFERITE AL 2014		F=A-(D+E)			
NUMERO			RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO			G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)		SOMME TRASFERITE AL 2014		N=G-(L+M)		
2012	2013	2014	DENOMINAZIONE		TOTALE PAGAMENTI		RESIDUI PASSIVI						SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
					P=B+H		AL 31/12/2013				Q=C+I		
6234 11.4.1.1192	6234 11.4.1.1192	6234 11.4.1.1192	TRASFERIMENTO ALL' Ersa DI FONDI PROVE NIENTI DA AGEa A SEGUITO DI DOMANDA DI AIUTO/PAGAMENTO PER L' ANNUALITA' 2012 RELATIVA ALLA MISURA 213 "INDENNITA' NA TURA 2000" DEL PIANO DI SVILUPPO RURALE DELLA REGIONE REGOLAMENTO C.E.E. 2005 N. 1698	C	22171,17							22171,17	F
	6278 11.4.1.1192	6278 11.4.1.1192	TRASFERIMENTO ALL' Ersa DI FONDI PROVE NIENTI DA AGEa A SEGUITO DI DOMANDA DI AIUTO/PAGAMENTO PER L' ANNUALITA' 2013 RELATIVA ALLA MISURA 213 "INDENNITA' NA TURA 2000" DEL PIANO DI SVILUPPO RURALE DELLA REGIONE REGOLAMENTO C.E.E. 2005 N. 1698	C	22023,51							22023,51	F
			TOTALE : 11.4.1.1192	C	684829,99			595000,00	595000,00			89829,99	F
				R	500000,00	500000,00			500000,00				
				T		500000,00		595000,00					
			11.4.2.1192 ENTI E AGENZIE - SPESE D' IN VESTIMENTO										
6826 11.4.2.1192	6826 11.4.2.1192	6826 11.4.2.1192	FINANZIAMENTO ALL' ENTE TUTELA PESCA DEL FRIULI VENEZIA GIULIA PER INTERVENTI STRAORDINARI PER L' IMPIANTO ITTICO IN PROVINCIA DI PORDENONE E DI UDINE ART. 7 , COMMA 60 , L.R. 23.1.2007 N. 1	C	139500,00			139500,00	139500,00				
				R	139500,00	139500,00			139500,00				
				T		139500,00		139500,00					
			TOTALE : 11.4.2.1192	C	139500,00			139500,00	139500,00				
				R	139500,00	139500,00			139500,00				
				T		139500,00		139500,00					
			TOTALE : CACCIA E RISORSE ITTICHE	C	12864581,16	2716892,53		4497767,16	7214659,69			210615,01	F
				R	5546434,85	3124692,87		1987944,03	5112636,90			5439306,46	F
				T		5841585,40		6485711,19				433797,95	

RUBRICA: ATT PROD COMM COOP RIS AGR FOR SERVIZIO:GEST FOREST E PROD LEGNOSA

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		
								SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)						
NUMERO								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE		
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE					G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)		
2012	2013	2014						T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I			
			539. SERVIZIO GESTIONE FORESTALE E PRODUZIONE LEGNOSA											
			2.1.1.1044 GESTIONE - SPESE CORRENTI											
504	504	504	CONTRIBUTI PER LE UTILIZZAZIONI BOSCHIVE E LA VENDITA DEL LEGNAME					C	135000,00	14300,23	120699,77	135000,00	-----	
2.1.1.1044	2.1.1.1044	2.1.1.1044	ART. 24 BIS , L.R. 23.4.2007 N. 9					R	135000,00	17509,92	96266,42	113776,34	21223,66	
								T		31810,15	216966,19			
505	505		CONTRIBUTI AI PROPRIETARI DI BOSCHI MONTANI PER L' ACQUISTO DI BENI FINALIZZATI ALLE ATTIVITA' DI GESTIONE FORESTALE					C	-----	-----	-----	-----	-----	
2.1.1.1044	2.1.1.1044		ART. 37 , COMMA 2 TER , L.R. 23.4.2007 N. 9					R	-----	-----	-----	-----	-----	
								T	-----	-----	-----	-----	-----	
1786	1786		CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL CONSORZIO FORESTALE PRIVATO "MOLEVANA" CON SEDE IN CASTELNOVO DEL FRIULI, A SOLLIEVO DEGLI ONERI, ANCHE PREGRESSI, NECESSARI PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' STATUTARIE					C	-----	-----	-----	-----	-----	
2.1.1.1044	2.1.1.1044		ART. 3 , COMMA 1 , L.R. 11.8.2011 N. 11					R	3069,00	3069,00	-----	3069,00	-----	
								T		3069,00	-----	-----	-----	
			TOTALE : 2.1.1.1044					C	135000,00	14300,23	120699,77	135000,00	-----	
								R	138069,00	20578,92	96266,42	116845,34	21223,66	
								T		34879,15	216966,19			
			2.1.1.5030 PROMOZIONE E TUTELA - SPESE CORRENTI											
503	503	503	CONTRIBUTI AI PROPRIETARI DI BOSCHI PER LA REDAZIONE DEI PGF E DEI PFI					C	-----	-----	-----	-----	-----	
2.1.1.5030	2.1.1.5030	2.1.1.5030	ART. 11 , COMMA 8 , L.R. 23.4.2007 N. 9					R	-----	-----	-----	-----	-----	
								T	-----	-----	-----	-----	-----	
	2619		SPESE PER L' ESECUZIONE DELL' INVENTARIO FORESTALE NEL TERRITORIO DEL FRIULI VENEZIA GIULIA - FONDI STATALI					C	3000,00	2800,40	-----	2800,40	199,60	
	2.1.1.5030		ART. 12 , L. 21.11.2000 N. 353 ; REGOLAMENTO C.E.E. 1.1.2007 N. 614 ; CONV 27.3.2013 N. 20130327					R	-----	2800,40	-----	-----	-----	
								T		2800,40	-----	-----	-----	
2799	2799	2799	ASSEGNAZIONE AI PROPRIETARI, PUBBLICI PRIVATI DI BOSCHI SITUATI IN REGIONE, DI UN PREMIO ANNUALE PER ATTIVITA' DI CONSERVAZIONE, MIGLIORAMENTO E VALORIZZAZIONE DELLE AREE FORESTALI					C	240000,00	240000,00	-----	240000,00	-----	
2.1.1.5030	2.1.1.5030	2.1.1.5030	ART. 1 , COMMA 3 , L.R. 23.4.2007 N. 9					R	-----	240000,00	-----	-----	-----	
								T	-----	-----	-----	-----	-----	

RUBRICA: ATT PROD COMM COOP RIS AGR FOR SERVIZIO:GEST FOREST E PROD LEGNOSA

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE		
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)				
NUMERO								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		SOMME TRASFERITE AL 2014				
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE					G		H		I		L=H+I		F=A-(D+E)				
2012	2013	2014																		
								T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I								
2838	2838	2838	SPESE PER I VIVAI FORESTALI					C	15000,00	14527,22	440,13	14967,35	32,65							
2.1.1.5030	2.1.1.5030	2.1.1.5030	ART. 30 , L.R. 23.4.2007 N. 9					R	10947,71	8009,03	---	8009,03	2938,68							
								T		22536,25	440,13									
3112	3112		FINANZIAMENTO DEL FONDO REGIONALE PER I					C	140000,00	140000,00	---	140000,00	---							
2.1.1.5030	2.1.1.5030		SERVIZI FORESTALI E AI CONSORZI - DI PAR					R	---	---	---	---	---							
			TE CORRENTE					T		140000,00	---									
			ART. 29 , COMMA 1 , L.R. 23.4.2007 N. 9																	
3114	3114	3114	SPESE PER LA GESTIONE CORRENTE DELLE FO					C	177271,72	31175,79	118082,18	149257,97	28013,75							
2.1.1.5030	2.1.1.5030	2.1.1.5030	RESTE DI PROPRIETA' REGIONALE DEL CESFAM					R	446386,42	531701,20	78797,10	410498,30	35888,12							
			ART. 13 , COMMI 1 , 3 , L.R. 11.8.2011					T		562876,99	196879,28									
			N. 11 ; ART. 10 , COMMA 14 , LETTERA																	
			B) , L.R. 29.12.2011 N. 18																	
3151	3151	3151	SPESE PER PROMUOVERE LA VALORIZZAZIONE					C	887925,89	22493,22	---	22493,22	865432,67							
2.1.1.5030	2.1.1.5030	2.1.1.5030	AMBIENTALE ED ECONOMICA DEL PATRIMONIO					R	1100660,31	235104,55	574472,29	809576,84	291083,47							
			FORESTALE MEDIANTE L' AFFIDAMENTO DEI LA					T		257597,77	574472,29									
			VORI DI UTILIZZAZIONE DEI BOSCHI A DITTE																	
			QUALIFICATE, LA STIPULA DI CONTRATTI DI																	
			COMMISSIONE PER LA VENDITA DEL LEGNAME E																	
			L' AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL CICLO																	
			DI UTILIZZAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE																	
			ART. 21 , COMMI 1 , 3 , L.R. 23.4.2007 N.																	
			9 ; ART. 1 , COMMA 40 , LETTERE B) ,																	
			C) , D) , L.R. 13.11.2000 N. 20																	
			TOTALE : 2.1.1.5030					C	1463197,61	450996,63	118522,31	569518,94	893678,67							
								R	1557994,44	574814,78	653269,39	1228084,17	329910,27							
								T		1025811,41	771791,70									
			2.1.2.5030 PROMOZIONE E TUTELA - SPESE																	
			D' INVESTIMENTO																	
2836	2836	2836	SPESE PER I VIVAI FORESTALI					C	10000,00	---	10000,00	10000,00	---							
2.1.2.5030	2.1.2.5030	2.1.2.5030	ART. 30 , L.R. 23.4.2007 N. 9 ; ART. 1 ,					R	20000,00	---	20000,00	20000,00	---							
			L.R. 20.12.1976 N. 65 ; ART. 31 , COMMA					T	---	---	30000,00	---	---							
			3 , L.R. 23.4.2007 N. 9																	
2840	2840		SPESE PER I VIVAI FORESTALI EX D. LGS					C	---	---	---	---	---							
2.1.2.5030	2.1.2.5030		143/1997					R	140,00	140,00	---	140,00	---							
								T		140,00	---	---	---							

RUBRICA: ATT PROD COMM COOP RIS AGR FOR SERVIZIO:GEST FOREST E PROD LEGNOSA

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)	
NUMERO								R					SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013 G	RESIDUI PAGATI H	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE I	TOTALE L=H+I	ECONOMIE M=G-(L+N)	
2012	2013	2014						T					SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+M)
	2896 2.1.2.5030		VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO BOSCHIVO REGIONALE PROPEDEUTICA ALLA CREAZIONE DELLA "FILIERA LEGNO" E ALL' USO PER FINI ENERGETICI DEL LEGNO PRODOTTO TENUTO CONTO DELLE PROBLEMATICHE AMBIENTALI - ACCORDO DI PROGRAMMA 9 GIUGNO 2006 - FONDI STATALI ARTT. 60 , 61 , L. 27.12.2002 N. 289	C	2500,25	2497,96	---	2497,96	---	2497,96	2,29		
			TOTALE : 2.1.2.5030	C	12500,25	2497,96	10000,00	12497,96	2,29				
				R	20140,00	140,00	20000,00	20140,00					
				T		2637,96	30000,00						
			2.1.2.5031 SISTEMAZIONI FORESTALI - SPESE D' INVESTIMENTO										
2611 2.1.2.5030	2611 2.1.2.5031	2611 2.1.2.5031	CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE AI PROPRIETARI DI SUPERFICI FORESTALI PER LA VIABILITA' FORESTALE ART. 40 , COMMA 2 BIS , LETTERA A) , L.R. 23.4.2007 N. 9	C	500000,00	---	---	---	---	---	---	---	
				R	---	---	---	---	---	---	---	500000,00 F	
				T	---	---	---	---	---	---	---	---	
2834 2.1.2.5031	2834 2.1.2.5031	2834 2.1.2.5031	FINANZIAMENTO ALLE COMUNITA' MONTANE PER LA PROGETTAZIONE, L' ESECUZIONE E LA MANUTENZIONE DI OPERE PUBBLICHE DI VIABILITA' FORESTALE ART. 6 , COMMA 39 , L.R. 21.7.2006 N. 12	C	512683,42	177599,98	125590,91	503190,89	9492,53				
				R	---	---	---	---	---	---	---	---	
				T	---	---	---	---	---	---	---	---	
			TOTALE : 2.1.2.5031	C	500000,00	---	---	---	---	---	---	---	
				R	512683,42	177599,98	125590,91	503190,89	9492,53			500000,00 F	
				T	---	---	---	---	---	---	---	---	

RUBRICA: ATT PROD COMM COOP RIS AGR FOR SERVIZIO:GEST FOREST E PROD LEGNOSA

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE D=B+C	ECONOMIE E=A-(D+F)	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A	B	C	D	SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)		
NUMERO								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013 G	RESIDUI PAGATI H	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE I	TOTALE L=H+I	ECONOMIE M=G-(L+N)		
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE											SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+M)
2012	2013	2014						T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I			
			2.5.1.2017 FORMAZIONE E PROMOZIONE - SPESE CORRENTI											
2822	2822	2822	SPESE PER INTERVENTI PER ASSISTENZA TECNICA, INDAGINI, RICERCHE, SPERIMENTAZIONI, ISTRUZIONE FORESTALE E DIVULGAZIONE, NONCHE' PER LE ATTIVITA' DELL' OSSERVATORIO DEL LEGNO E DEL DISTRETTO DEL LEGNO - SPESE CORRENTI					C	29206,56	27887,39	-----	27887,39	1319,17	
2.5.1.2017	2.5.1.2017	2.5.1.2017	ART. 19 , COMMA 1 BIS , ART. 91 , COMMA 1 , ART. 9 , COMMA 4 , ART. 40 , COMMI 1 , 2 , ART. 19 , L.R. 23.4.2007 N. 9 ; ART. 3 , COMMA 16 , L.R. 30.12.2009 N. 24					R	59948,90	19536,11	40612,79	59948,90	-----	
			TOTALE : 2.5.1.2017					T	47223,50	40612,79	40612,79			
			3.1.2.1056 PIANI E PROGETTI - SPESE D' INVESTIMENTO											
6014	6014	6014	CONTRIBUTI PER IL RISANAMENTO ED IL RECUPERO DEI TERRENI INCOLTI E/O ABBANDONATI NEI TERRITORI MONTANI					C	250102,27	248879,44	-----	248879,44	102,27	
3.1.2.1056	3.1.2.1056	3.1.2.1056	L.R. 16.6.2010 N. 10					R	-----	-----	-----	-----	1120,56	F
			TOTALE : 3.1.2.1056					T	250102,27	248879,44	-----	248879,44	102,27	
			3.4.2.1068 USO FONTI RINNOVABILI - SPESE D' INVESTIMENTO											
2297	2297	2297	INTERVENTI A FAVORE DELL' INNOVAZIONE NEL SETTORE DELLA FORESTA LEGNO					C	141169,35	22701,97	118416,58	141118,55	50,80	
3.4.2.1068	3.4.2.1068	3.4.2.1068	ART. 16 , L.R. 10.11.2005 N. 26					R	656095,58	250883,90	592532,49	643416,39	12679,19	
			TOTALE : 3.4.2.1068					T	273585,87	273585,87	510949,07	510949,07		
								C	141169,35	22701,97	118416,58	141118,55	50,80	
								R	656095,58	250883,90	592532,49	643416,39	12679,19	
								T	273585,87	273585,87	510949,07	510949,07		

RUBRICA: ATT PROD COMM COOP RIS AGR FOR SERVIZIO:GEST FOREST E PROD LEGNOSA

C A P I T O L O			C					ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	TOTALE	E=A-(D+F)			
								SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)		
NUMERO			R					ECONOMIE		
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE					N=G-(L+M)		
								SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+M)		
2012	2013	2014	T							
			TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I					
			6.3.1.1125	ATTIVITA' E SERVIZI - SPESE CORRENTI						
6819	6819	6819	CONTRIBUTO ALL' UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE PER ATTIVITA' DIDATTICHE DI CORSI DI LAUREA E POST LAUREA ORGANIZZATE PRESSO IL CESFAM DI PALUZZA ART. 7 , COMMA 72 , L.R. 23.1.2007 N. 1	C	30000,00	15000,00	15000,00	15000,00	15000,00	
			TOTALE : 6.3.1.1125	C	30000,00	15000,00	15000,00	15000,00	15000,00	
			10.2.2.5070 PROGRAMMAZIONE FONDI SVILUPPO E COESIONE - SPESE D' INVESTIMENTO							
	9622	9622	INTERVENTI PER LO SVILUPPO DELLE INFRASTRUTTURE PUBBLICHE A SUPPORTO DELLA FILIERA FORESTA-LEGNO-ENERGIA - FSC ARTT. 60 , 61 , L. 27.12.2002 N. 289 ; DECRETO LEGISLATIVO 30.5.2011 N. 88 ; ART. 21 , L.R. 8.8.2007 N. 21	C	4471000,00				4471000,00	F
			TOTALE : 10.2.2.5070	C	4471000,00				4471000,00	F
			11.4.1.1192 ENTI E AGENZIE - SPESE CORRENTI							
3187	3187	3187	SPESE PER LA GESTIONE DEL PATRIMONIO SILVO-PASTORALE DI PROPRIETA' REGIONALE, COMPRENSIVO DI TERRENI, BOSCHI ED EDIFICI FUNZIONALI AI MEDESIMI ART. 21 , COMMA 1 , ART. 77 , COMMA 1 , L.R. 23.4.2007 N. 9 ; ART. 13 , COMMA 46 , L.R. 30.12.2009 N. 24	C	100000,00	27794,96	37027,42	64822,38	35177,62	
11.4.1.1192	11.4.1.1192	11.4.1.1192		R	32192,24	18515,87	10700,71	29216,58	2975,66	
				T		46510,83	47728,13			
			TOTALE : 11.4.1.1192	C	100000,00	27794,96	37027,42	64822,38	35177,62	
				R	32192,24	18515,87	10700,71	29216,58	2975,66	
				T		46510,83	47728,13			

RUBRICA: ATT PROD COMM COOP RIS AGR FOR SERVIZIO:GEST FOREST E PROD LEGNOSA

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE D=B+C	ECONOMIE E=A-(D+F)	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
					A	B	C	D	AL 2014 F=A-(D+E)	
NUMERO			R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE L=H+I	ECONOMIE M=G-(L+N)	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO					G	H	I	L	AL 2014 N=G-(L+N)	
2012	2013	2014	DENOMINAZIONE		T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I		
			11.4.2.1192 ENTI E AGENZIE - SPESE D' INVESTITO							
3115 11.4.2.1192	3115 11.4.2.1192	3115 11.4.2.1192	SPESE PER IL COMPLETAMENTO DELLA GESTIONE DEL PATRIMONIO FORESTALE E IMMOBILIARE DI PROPRIETA' REGIONALE ART. 13 , COMMI 31 , 34 , L.R. 11.8.2011 N. 11		C R T	248973,65 100419,64	218388,19 98536,78 316724,97	12240,91 2082,86 14323,77	230629,10 100419,64	18344,55 -----
3160 11.4.2.1192	3160 11.4.2.1192	3160 11.4.2.1192	SPESE PER LA GESTIONE DI BENI IMMOBILI DEL PATRIMONIO REGIONALE ART. 84 , COMMA 18 , L.R. 30.9.1996 N. 42		C R T	224482,97 358019,95	67739,30 13329,06 81068,36	142000,00 322307,20 464307,20	209739,30 335636,26	7161,40 7582,27 22383,69
3166 11.4.2.1192	3166 11.4.2.1192	3166 11.4.2.1192	SPESE PER LA GESTIONE DI BENI IMMOBILI DEL PATRIMONIO REGIONALE - RICORSO AL MERCATO FINANZIARIO ART. 84 , COMMA 18 , L.R. 30.9.1996 N. 42		C R T	3991,89 400000,00	3991,89 ----- 3991,89	----- 400000,00 400000,00	3991,89 400000,00	----- -----
			TOTALE : 11.4.2.1192		C R T	477448,51 858439,59	290119,38 111665,84 401785,22	154240,91 724390,06 878630,97	444360,29 836055,90	25505,95 7582,27 22383,69
			TOTALE : GEST FOREST E PROD LEGNOSA		C R T	7379624,55 3665563,17	1085177,96 1173535,40 2258713,36	558906,99 2078362,77 2637269,76	1644084,95 3251898,17	955836,77 4779702,83 413665,00

RUBRICA: ATT PROD COMM COOP RIS AGR FOR SERVIZIO:CORPO FORESTALE REGIONALE

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		
								SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)						
NUMERO								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE		
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE					G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)	SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+M)	
2012	2013	2014									T	TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I	
			540. SERVIZIO DEL CORPO FORESTALE REGIONALE											
			1.1.1.1009 SERVIZI ALLE IMPRESE - SPESE CORRENTI											
6465	6465	6465	SPESE PER L' ESERCIZIO, L' ASSICURAZIONE, LA MANUTENZIONE E IL NOLEGGIO DEI MEZZI SPECIALI					C	560000,00	558249,00	1751,00	560000,00	----	
1.1.1.1009	1.1.1.1009	1.1.1.1009	ART. 7 , COMMA 44 , L.R. 20.8.2007 N. 22					R	4775,63	----	----	----	4775,63	
			TOTALE : 1.1.1.1009					T	560000,00	558249,00	1751,00	560000,00	----	
								C	4775,63	----	----	----	4775,63	
								R	----	558249,00	1751,00	----	----	
								T	558249,00	1751,00	----	----	----	
			1.1.2.1009 SERVIZI ALLE IMPRESE - SPESE D' INVESTIMENTO											
6466	6466	6466	SPESE PER L' ACQUISTO DI MEZZI SPECIALI					C	----	----	----	----	----	
1.1.2.1009	1.1.2.1009	1.1.2.1009	ART. 7 , COMMA 44 , L.R. 20.8.2007 N. 22					R	300000,00	197906,66	100000,00	297906,66	2093,34	
			TOTALE : 1.1.2.1009					T	300000,00	197906,66	100000,00	297906,66	2093,34	
								C	----	----	----	----	----	
								R	197906,66	100000,00	----	----	----	
								T	197906,66	100000,00	----	----	----	
			2.1.1.1044 GESTIONE - SPESE CORRENTI											
2894	2894	2894	SPESE PER L' ATTUAZIONE DEL PIANO REGIONALE DI DIFESA DEL PATRIMONIO FORESTALE					C	60000,00	60000,00	----	60000,00	----	
2.1.1.1044	2.1.1.1044	2.1.1.1044	DAGLI INCENDI - DI PARTE CORRENTE					R	4000,00	----	----	----	4000,00	
			ART. 4 , COMMI SECONDO , PRIMO , L.R. 18.2.1977 N. 8					T	----	60000,00	----	----	----	
			TOTALE : 2.1.1.1044					C	60000,00	60000,00	----	60000,00	----	
								R	4000,00	----	----	----	4000,00	
								T	60000,00	----	----	----	----	

RUBRICA: ATT PROD COMM COOP RIS AGR FOR SERVIZIO:CORPO FORESTALE REGIONALE

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		
														SOMME TRASFERITE AL 2014
														F=A-(D+E)
NUMERO		ESERCIZIO	DENOMINAZIONE						RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	
									G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)	
														SOMME TRASFERITE AL 2014
2012	2013	2014											N=G-(L+M)	
								T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I			
			2.1.1.5030 PROMOZIONE E TUTELA - SPESE CORRENTI											
2800	2800		CONTRIBUTO ALL' ASSOCIAZIONE CULTURALE E SPORTIVA DEL CORPO FORESTALE REGIONALE	C			5000,00	5000,00	-----		5000,00	-----		
2.1.1.5030	2.1.1.5030		ALL' ASSOCIAZIONE NAZIONALE FORESTALI SEZIONE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA PER IL FUNZIONAMENTO E PER L' ATTIVITA' DI RICERCA, DOCUMENTAZIONE E DIDATTICA ART. 8 , COMMA 48 , L.R. 26.2.2001 N. 4	R				5000,00	-----			-----		
			TOTALE : 2.1.1.5030	C			5000,00	5000,00	-----		5000,00	-----		
				R				5000,00	-----			-----		
			2.1.2.1044 GESTIONE - SPESE D' INVESTIMENTO											
2890	2890		SPESE PER L' ATTUAZIONE DEL PIANO REGIONALE DI DIFESA DEL PATRIMONIO FORESTALE DAGLI INCENDI	C										
2.1.2.1044	2.1.2.1044		ART. 4 , COMMI SECONDO , PRIMO , L.R. 18.2.1977 N. 8	R			816,33		-----			-----	816,33	
			TOTALE : 2.1.2.1044	C										
				R										
2893	2893	2893	SPESE PER L' ATTUAZIONE DEL PIANO REGIONALE DI DIFESA DEL PATRIMONIO FORESTALE DAGLI INCENDI - DI PARTE CAPITALE	C			150000,00	3851,99	146148,01		150000,00	-----		
2.1.2.1044	2.1.2.1044	2.1.2.1044	ART. 4 , COMMI SECONDO , PRIMO , L.R. 18.2.1977 N. 8	R			116200,00	17656,19	98517,75		116173,94	-----	26,06	
			TOTALE : 2.1.2.1044	C			150000,00	3851,99	146148,01		150000,00	-----		
				R			117016,33	17656,19	98517,75		116173,94	-----	842,39	
				T				21508,18	244665,76			-----		
			2.1.2.5030 PROMOZIONE E TUTELA - SPESE D' INVESTIMENTO											
2048	2048	2048	INTERVENTI PER L' ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TERRITORIALE ITALIA - SLOVENIA 2007-2013 - PROGETTO "CARSO -KRAS"	C										
2.1.2.5030	2.1.2.5030	2.1.2.5030	ART. 3 , COMMA 1 , LETTERA C) , REGOLAMENTO C.E.E. 11.7.2006 N. 1083	R			24000,00	20570,00	3430,00		24000,00	-----		
				T				20570,00	3430,00			-----		

RUBRICA: ATT PROD COMM COOP RIS AGR FOR SERVIZIO:CORPO FORESTALE REGIONALE

C A P I T O L O			C					ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
			A	B	C	TOTALE	E=A-(D+F)				
			SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)		
NUMERO			R					ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
ESERCIZIO			RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		ECONOMIE		
			T					SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+M)		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
			TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I				SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+M)		
2012	2013	2014	DENOMINAZIONE								
2895	2895		SPESE PER LO SVOLGIMENTO DELLE FUNZIONI CONFERITE DALLO STATO AI FINI DELLA CONSERVAZIONE E DELLA DIFESA DAGLI INCENDI DEL PATRIMONIO BOSCHIVO NAZIONALE ARTT. 1 , 12 , COMMA 2 , L. 21.11.2000 N. 353								
2.1.2.5030	2.1.2.5030			372,41						372,41	
			TOTALE : 2.1.2.5030								
				24372,41	20570,00	3430,00	24000,00			372,41	
			2.4.1.2060 GESTIONE - SPESE CORRENTI								
2928	2928	2928	SPESE PER L' ATTUAZIONE DEL SERVIZIO DI RILEVAZIONE NEVE E VALANGHE, NONCHE' PER L' INFORMAZIONE E LA FORMAZIONE IN TALE MATERIA - SPESE CORRENTI ART. 12 , L.R. 20.5.1988 N. 34								
2.4.1.2060	2.4.1.2060	2.4.1.2060		6250,00	1250,00		1250,00			5000,00	
			SPESE PER L' ATTUAZIONE DEL SERVIZIO DI RILEVAZIONE NEVE E VALANGHE, NONCHE' PER L' INFORMAZIONE E LA FORMAZIONE IN TALE MATERIA - ACQUISTO DI BENI E PRESTAZIONI DI SERVIZI ART. 12 , L.R. 20.5.1988 N. 34								
2932	2932	2932		85000,00	34155,66	50844,34	85000,00				
2.4.1.2060	2.4.1.2060	2.4.1.2060		90158,24	86536,08	58,50	86594,58			3563,66	
			TOTALE : 2.4.1.2060								
				85000,00	34155,66	50844,34	85000,00				
				90408,24	87786,08	58,50	87844,58			8563,66	
			2.5.1.2017 FORMAZIONE E PROMOZIONE - SPESE CORRENTI								
6467	6467		SPESE PER ATTIVITA' DI PROMOZIONE, DIVULGAZIONE E DIDATTICA IN MATERIA FORESTALE E AMBIENTALE ART. 3 , COMMA 35 , L.R. 11.8.2011 N. 11								
2.5.1.2017	2.5.1.2017			25382,50	23793,60		23793,60			1588,90	
			TOTALE : 2.5.1.2017								
				25382,50	23793,60		23793,60			1588,90	

RUBRICA: ATT PROD COMM COOP RIS AGR FOR SERVIZIO:CORPO FORESTALE REGIONALE

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		
								SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)						
								ECONOMIE N=G-(L+M)						
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+M)	
ESERCIZIO								G	H	I	L=H+I			
2012	2013	2014						T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I			
			2.5.2.1055 RICERCA E SVILUPPO - SPESE D' INVESTIMENTO											
2935	2935	2935	SPESE PER L' ATTUAZIONE DELLA CARTOGRAFIA VALANGHE					C	30000,00	-----	30000,00	30000,00	-----	
2.5.2.1055	2.5.2.1055	2.5.2.1055	ART. 14 , L.R. 20.5.1988 N. 34					R	30000,00	29987,30	-----	29987,30	12,70	
			TOTALE : 2.5.2.1055					T		29987,30	30000,00			
			9.1.1.1159 FUNZIONI DELEGATE DALLA REGIONE - SPESE CORRENTI											
2980	2980		DEVOLUZIONE AI COMUNI MONTANI DELLE SOMME INTROITATE A TITOLO DI CORRISPETTIVO PER IL RINNOVO DELLE AUTORIZZAZIONI ALLA RACCOLTA DEI FUNGHI					C	3110,00	-----	-----	-----	3110,00	
9.1.1.1159	9.1.1.1159		ART. 1 , COMMA 2 , LETTERA P) , L.R. 15.5.2000 N. 12					R	-----	-----	-----	-----	-----	
			TOTALE : 9.1.1.1159					T		-----	-----	-----	-----	
			9.1.1.3420 INTERVENTI SPECIFICI - SPESE CORRENTI											
	2931		CONTRIBUTI AI COMUNI PER IL FUNZIONAMENTO DELLE COMMISSIONI COMUNALI PER LA PREVENZIONE DEI RISCHI DA VALANGA					C	1500,00	1032,92	-----	1032,92	467,08	
	9.1.1.3420		ART. 15 , L.R. 20.5.1988 N. 34					R	-----	1032,92	-----	-----	-----	
			TOTALE : 9.1.1.3420					T		1032,92	-----	1032,92	467,08	

RUBRICA: ATT PROD COMM COOP RIS AGR FOR SERVIZIO:CORPO FORESTALE REGIONALE

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
					A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)	
NUMERO			R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO					G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)	
2012	2013	2014	DENOMINAZIONE		T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I		
			10.3.1.1168 BENI MOBILI E IMMOBILI - SPESE CORRENTI							
1776	1776		SPESE PER LA VALORIZZAZIONE, CUSTODIA, MANUTENZIONE E RIPARAZIONE DEI BENI MOBILI PATRIMONIALI		C	300,00				300,00
10.3.1.1168	10.3.1.1168		ART. 8 , L.C. 31.1.1963 N. 1		R					
			TOTALE : 10.3.1.1168		T	300,00				300,00
			11.3.1.1180 ACQUISTI DI BENI E SERVIZI - SPESE CORRENTI							
1549	1549	1549	SPESE PER L' ACQUISTO DI MATERIALI E ATTREZZATURE DI CANTIERI DI LAVORO, STRUMENTI E ATTREZZI PER L' ATTIVITA' DIDATTICA E DI RICERCA - SPESE CORRENTI -		C	18250,00				18250,00
11.3.1.1180	11.3.1.1180	11.3.1.1180	ART. 8 , L.C. 31.1.1963 N. 1		R					
			ACQUISTO BENI NECESSARI ALL' ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DA PARTE DEL PERSONALE C.F.R.		C					
3080	3080	3080	ART. 27 , L.R. 17.1.1984 N. 1 ; , ART. 56 , L.R. 31.8.1981 N. 53 ; ART. 5 , COMMA 146 , L.R. 26.2.2001 N. 4		R					
11.3.1.1180	11.3.1.1180	11.3.1.1180	(SPESA OBBLIGATORIA)		T					
3081	3081	3081	ACQUISTO BENI NECESSARI ALL' ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DA PARTE DEL PERSONALE C.F.R. - SPESE CORRENTI		C	61200,00	5566,43		5566,43	55633,57
11.3.1.1180	11.3.1.1180	11.3.1.1180	ART. 27 , L.R. 17.1.1984 N. 1 ; , ART. 56 , L.R. 31.8.1981 N. 53 ; ART. 5 , COMMA 146 , L.R. 26.2.2001 N. 4		R		5566,43			
			(SPESA OBBLIGATORIA)		T					

RUBRICA: ATT PROD COMM COOP RIS AGR FOR SERVIZIO:CORPO FORESTALE REGIONALE

C A P I T O L O			SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)	SOMME TRASFERITE AL 2014		F=A-(D+E)			
NUMERO			RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO			G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)		SOMME TRASFERITE AL 2014		N=G-(L+N)		
2012	2013	2014	DENOMINAZIONE		TOTALE PAGAMENTI		RESIDUI PASSIVI						SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
					P=B+H	AL 31/12/2013	Q=C+I						
3083	3083	3083	ACQUISTO BENI NECESSARI ALL' ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DA PARTE DEL PERSONALE C.F.R. - SPESE CORRENTI D. LGS 143/1997 (SPESA OBBLIGATORIA)	C	2062,11	369,96	-----	369,96	-----	-----	1692,15	F	
11.3.1.1180	11.3.1.1180	11.3.1.1180		R	56531,50	44492,00	12039,50	56531,50	-----	-----	-----		
				T		44861,96	12039,50				-----		
			TOTALE : 11.3.1.1180	C	81512,11	5936,39	-----	5936,39	-----	-----	73883,57	F	
				R	56531,50	44492,00	12039,50	56531,50	-----	-----	-----		
				T		50428,39	12039,50				-----		
			11.3.2.1180 ACQUISTI DI BENI E SERVIZI - SPESE D' INVESTIMENTO										
1567	1567	1567	SPESE PER L' ACQUISTO DI MATERIALI E ATTREZZATURE DI CANTIERI DI LAVORO, STRUMENTI E ATTREZZI PER L' ATTIVITA' DIDATTICA E DI RICERCA - SPESE D' INVESTIMENTO -	C	45000,00	-----	-----	-----	-----	-----	-----		
11.3.2.1180	11.3.2.1180	11.3.2.1180		R	6072,00	-----	-----	-----	-----	-----	45000,00	F	
				T		-----	-----	-----	-----	-----	6072,00		
			ART. 8 , L.C. 31.1.1963 N. 1										
3082	3082	3082	ACQUISTO BENI NECESSARI ALL' ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DA PARTE DEL PERSONALE C.F.R. - SPESE DI INVESTIMENTO	C	30000,00	-----	-----	-----	-----	-----	30000,00		
11.3.2.1180	11.3.2.1180	11.3.2.1180		R	4894,89	4619,14	-----	4619,14	-----	-----	275,75		
				T		4619,14	-----				-----		
			ART. 27 , L.R. 17.1.1984 N. 1 ; , ART. 56 , L.R. 31.8.1981 N. 53 ; ART. 5 , COMMA 146 , L.R. 26.2.2001 N. 4 (SPESA OBBLIGATORIA)										
			TOTALE : 11.3.2.1180	C	75000,00	-----	-----	-----	-----	-----	30000,00	F	
				R	10966,89	4619,14	-----	4619,14	-----	-----	45000,00	F	
				T		4619,14	-----				6347,75		
			TOTALE : CORPO FORESTALE REGIONALE	C	1051422,11	668225,96	228743,35	896969,31	-----	-----	107760,65	F	
				R	669453,50	426810,97	214045,75	640856,72	-----	-----	46692,15	F	
				T		1095036,93	442789,10				28596,78		
			TOTALE : ATT PROD COMM COOP RIS AGR FOR	C	269102743,25	78104393,08	97662021,92	175766415,00	-----	-----	11678804,28	F	
				R	332005871,98	103988904,62	197374175,22	301363079,84	-----	-----	81657523,97	F	
				T		182093297,70	295036197,14				1075,55	N	

RUBRICA: LAVORO FORM ISTR PARI OP POL G SERVIZIO:LAVORO E PARI OPPORTUNITA'

C A P I T O L O			C					R					T				
			SOMME PREVISTE A		SOMME PAGATE B		SOMME RIMASTE DA PAGARE C		TOTALE D=B+C		ECONOMIE E=A-(D+F)			SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)			SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
NUMERO			RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013 G		RESIDUI PAGATI H		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE I		TOTALE L=H+I		ECONOMIE M=G-(L+N)			SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+M)			
ESERCIZIO																	
2012	2013	2014	D E N O M I N A Z I O N E														
			RUBRICA N. 860 DIREZIONE CENTRALE														
			LAVORO, FORMAZIONE, ISTRUZIONE, PARI OPPORTUNITA', POLITICHE GIOVANILI E RICERCA														
			545. SERVIZIO LAVORO E PARI OPPORTUNITA'														
			6.2.1.1123 ATTIVITA' DI FORMAZIONE - SPESE CORRENTI														
1325	1325		FINANZIAMENTI A SOSTEGNO DI PROGRAMMI DI RIQUALIFICAZIONE PROFESSIONALE E REINSE		R		C		248790,60		-----		-----		248790,60		
6.2.1.1123	6.2.1.1123		RIMENTO OCCUPAZIONALE DI COLLABORATORI A PROGETTO		A		T		-----		-----		-----		-----		
			ART. 1 , L. 27.12.2006 N. 296														
			TOTALE : 6.2.1.1123		C		R		248790,60		-----		-----		248790,60		
			6.2.1.5063 FORMAZIONE ADULTI E FORMAZIONE CONTINUA - SPESE CORRENTI		E		R		-----		-----		-----		-----		
5800	5800	5800	COFINANZIAMENTO DI PROGETTI DI FORMAZIONE, VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE E RICERCA A CARATTERE INTERNAZIONALE - REI		C		R		34387,75		-----		-----		34387,75		F
6.2.1.5063	6.2.1.5063	6.2.1.5063	SCRIZIONE FONDI STATALI		E		T		-----		-----		-----		-----		
			ART. 7 , COMMA 1 , L.R. 23.1.2007 N. 1 ;														
			ART. 29 , D.P.R. 18.10.2004 N. 334														
5805	5805		COFINANZIAMENTO DI PROGETTI DI FORMAZIONE, VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE E RICERCA A CARATTERE INTERNAZIONALE		C		R		-----		-----		-----		-----		
6.2.1.5063	6.2.1.5063		ART. 6 , COMMA 1 , L.R. 2.2.2005 N. 1 COME SOSTITUITO DALL' ART. 7 , COMMA 1 , L.R. 23.1.2007 N. 1		E		T		-----		-----		-----		-----		

RUBRICA: LAVORO FORM ISTR PARI OP POL G SERVIZIO:LAVORO E PARI OPPORTUNITA'

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)					
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE			
ESERCIZIO								G		H		I		L=H+I		M=G-(L+N)			
2012	2013	2014								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I							
5806 6.2.1.5063	5806 6.2.1.5063	5806 6.2.1.5063	COFINANZIAMENTO DI PROGETTI DI FORMAZIONE, VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE E RICERCA A CARATTERE INTERNAZIONALE - FONDI STATALI ART. 7 , COMMA 1 , L.R. 23.1.2007 N. 1 ; ART. 29 , D.P.R. 18.10.2004 N. 334					6946,48										6946,48	F
5971 6.2.1.5063	5971 6.2.1.5063	5971 6.2.1.5063	INTERVENTI PER L' ATTUAZIONE DELL' OBIETTIVO COMPETITIVITA' REGIONALE E OCCUPAZIONE -FSE 2007-2013 ART. 6 , COMMI 193 , 196 , L.R. 22.2.2000 N. 2 ; ART. 4 BIS , L.R. 18.8.2005 N. 20 ; ART. 3 , COMMA 1 , REGOLAMENTO C.E.E. 11.7.2006 N. 1083 ; ART. 8 , COMMA 19 , L.R. 30.12.2008 N. 17					862841,81	762841,81	87027,84	849869,65							12972,16	F
			TOTALE : 6.2.1.5063					5283594,62	11517,99	3517928,50	3529446,49	774359,80	3404956,34					1954148,13	
								904176,04	762841,81	87027,84	849869,65							54306,39	F
								5283594,62	11517,99	3517928,50	3529446,49	774359,80	3404956,34					1954148,13	
			8.1.2.1138 ATTIVITA' E SERVIZI - SPESE D' INVESTIMENTO																
8498 8.1.2.1138	8498 8.1.2.1138		FINANZIAMENTI ALLE PROVINCE A VALERE SUL FONDO PROVINCIALE PER L' OCCUPAZIONE DEI DISABILI PER IL SOSTEGNO DI PERCORSI PERSONALIZZATI DI INTEGRAZIONE LAVORATIVA ART. 39 , COMMA 2 , LETTERA D) , L.R. 9.8.2005 N. 18					344000,00	228640,48		228640,48							115359,52	
8532 8.1.2.1138	8532 8.1.2.1138	8532 8.1.2.1138	TRASFERIMENTI ALLE PROVINCE DEI CONTRIBUTI STATALI ASSEGNATI A VALERE SUL FONDO PER IL DIRITTO AL LAVORO DEI DISABILI ART. 13 , COMMA 4 , L. 12.3.1999 N. 68					1462160,51										611375,33	F
			TOTALE : 8.1.2.1138					1806160,51	228640,48		228640,48							726734,85	F
									228640,48									850785,18	F

RUBRICA: LAVORO FORM ISTR PARI OP POL G SERVIZIO:LAVORO E PARI OPPORTUNITA'

C A P I T O L O			C					R					T					SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE			
			SOMME PREVISTE A		SOMME PAGATE B		SOMME RIMASTE DA PAGARE C		TOTALE D=B+C		ECONOMIE E=A-(D+F)		SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)		ECONOMIE M=G-(L+N)		SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+M)				
NUMERO			RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013 G		RESIDUI PAGATI H		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE I		TOTALE L=H+I		ECONOMIE		SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+M)								
ESERCIZIO																					
2012	2013	2014	DENOMINAZIONE																		
			8.5.1.1146 POLITICHE ATTIVE E TUTELA - SPESE CORRENTI																		
	520		DOTAZIONE COMMISSARIO LIQUIDATORE EX AGENZIA LAVORO ART. 15 , L.R. 9.8.2012 N. 16					30000,00	30000,00	-----	30000,00	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
	8.5.1.1146							-----	30000,00	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
742	742	742	CONTRIBUTI ALLE COMPONENTI DEL FRIULI-VENEZIA GIULIA DELLE ASSOCIAZIONI COSTITUITE FRA ORGANIZZAZIONI SINDACALI ITALIANE E DELLE REGIONI CONTERMINI E ADERENTI ALLA COMUNITA' DI LAVORO ALPE ADRIA PER LO SVOLGIMENTO DEI COMPITI E DELLE ATTIVITA' ISTITUZIONALI, ANCHE AL DI FUORI DEL TERRITORIO NAZIONALE, IVI COMPRESI ANCHE QUELLI PER L' ACQUISTO DI ATTREZZATURE, NONCHE' PER LA GESTIONE E IL FINANZIAMENTO DI STRUTTURE PER L' ASSISTENZA ALLA MOBILITA' TRANSFRONTALIERA DEL LAVORO ART. 5 , COMMA 1 , L.R. 9.2.1996 N. 11 COME DA ULTIMO SOSTITUITO DALL' ART. 4 , COMMA 1 , L.R. 22.12.1998 N. 17					105000,00	105000,00	-----	105000,00	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----
5.5.1.1115	8.5.1.1146	8.5.1.1146						-----	105000,00	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
	3002	3002	INTERVENTI REGIONALI CONTRO LE MOLESTIE MORALI E PSICO-FISICHE SUL LAVORO ART. 5 , COMMA 120 , L.R. 28.12.2007 N. 30 ; ART. 2 , L.R. 8.4.2005 N. 7					105000,00	11016,00	93984,00	105000,00	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
8.5.1.1146	8.5.1.1146	8.5.1.1146						112521,60	97650,94	-----	97650,94	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	14870,66	
	3806	3806	TRASFERIMENTI ALLE PROVINCE DESTINATI ALLE DOMANDE AMMISSIBILI A CONTRIBUTO PER L' OCCUPAZIONE, LA TUTELA E LA QUALITA' DEL LAVORO ART. 9 , COMMI 22 , 23 , 24 , L.R. 26.7.2013 N. 6					5000000,00	3624126,96	1375873,04	5000000,00	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
	8.5.1.1146	8.5.1.1146						-----	3624126,96	1375873,04	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
	4353	4353	FINANZIAMENTI PER INTERVENTI SI. CON. TE - SISTEMA INTEGRATO PER FAVORIRE LA CONCILIAZIONE DEI TEMPI DI VITA E DI LAVORO L. 4.8.2006 N. 248					328500,00	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
8.5.1.1146	8.5.1.1146	8.5.1.1146						153957,20	153957,20	-----	153957,20	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	328500,00	
	4491	4491	SOSTEGNO ALLA STIPULAZIONE DEI CONTRATTI DI SOLIDARIETA' DIFENSIVI ART. 21 , COMMA 1 , L.R. 4.6.2009 N. 11					3500000,00	1813724,75	1481475,30	3295200,05	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	204799,95	
8.5.1.1146	8.5.1.1146	8.5.1.1146						1689672,59	690895,41	-----	690895,41	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	998777,18	
									2504620,16	1481475,30											

RUBRICA: LAVORO FORM ISTR PARI OP POL G SERVIZIO:LAVORO E PARI OPPORTUNITA'

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE		
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)						
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE				
ESERCIZIO								G		H		I		L=H+I		M=G-(L+N)				
2012	2013	2014								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I								
4681 8.5.1.1146	4681 8.5.1.1146	4681 8.5.1.1146	SOSTEGNO ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE CHE PROMUOVONO PROGETTI DI ATTIVITA' SOCIALMENTE UTILI MEDIANTE L' UTILIZZO DI LAVORATORI PERCETTORI DI TRATTAMENTI PREVIDENZIALI ART. 24 , COMMA 1 , L.R. 4.6.2009 N. 11 ; ART. 9 , COMMA 42 , L.R. 30.12.2009 N. 24 ; ART. 9 , COMMA 24 , L.R. 29.12.2010 N. 22 ; ART. 10 , COMMA 1 , L.R. 29.12.2011 N. 18					6012038,07 1430762,95		4209309,25 415470,79 4624780,04		1802320,04 890164,15 2692484,19		6011629,29 1505634,94		408,78 125128,01				
5969 8.5.1.1146	5969 8.5.1.1146	5969 8.5.1.1146	FINANZIAMENTO DI LAVORI DI PUBBLICA UTILITA' - FSE 2007 - 2013 ART. 4 BIS , L.R. 18.8.2005 N. 20 ; ART. 3 , COMMA 1 , REGOLAMENTO C.E.E. 11.7.2006 N. 1083 ; ART. 8 , COMMA 19 , L.R. 30.12.2008 N. 17 ; ART. 9 , COMMA 48 , L.R. 30.12.2009 N. 24					507396,28		507396,28				507396,28						
8480 5.5.1.1115	8480 8.5.1.1146	8480 8.5.1.1146	INTEGRAZIONE AI FINANZIAMENTI, PREVISTI DALL' ARTICOLO 13 DELLA LEGGE 152/2001, NONCHE' CONTRIBUTI DESTINATI ALLO SVILUPPO E AL POTENZIAMENTO DI SPECIFICI INTERVENTI A CARATTERE PROMOZIONALE A FAVORE DEGLI ISTITUTI DI PATRONATO E DI ASSISTENZA SOCIALE ARTT. 1 , 2 , L.R. 14.3.1988 N. 12 ; ART. 33 , COMMA 1 , L.R. 8.8.1996 N. 29 ; ART. 6 , COMMA 219 , L.R. 25.7.2012 N. 14					170000,00 204500,00				170000,00		170000,00 202410,08				2089,92		
8484 8.5.1.1146	8484 8.5.1.1146	8484 8.5.1.1146	INTERVENTI PER IL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DEL LAVORO ART. 51 , L.R. 9.8.2005 N. 18					50000,00 115000,00				34400,00		34400,00		15600,00 17000,00				
8485 8.5.1.1146	8485 8.5.1.1146	8485 8.5.1.1146	FONDO REGIONALE DI SOLIDARIETA' PER LE VITTIME DEGLI INCIDENTI SUL LAVORO ART. 56 BIS , L.R. 9.8.2005 N. 18 COME INSERITO DALL' ART. 6 , COMMA 1 , L.R. 28.12.2007 N. 30 ; ART. 10 , COMMA 68 , L.R. 30.12.2008 N. 17					259690,24 11554,02		255445,98 11554,02 267000,00				255445,98 11554,02		4244,26				

RUBRICA: LAVORO FORM ISTR PARI OP POL G SERVIZIO:LAVORO E PARI OPPORTUNITA'

C A P I T O L O			C					ECONOMIE	
			A	B	C	TOTALE	E=A-(D+F)		
			SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	D=B+C	SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)		
NUMERO			R					ECONOMIE	
ESERCIZIO			RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE		
			G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)		
			T					SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+M)	
2012	2013	2014	DENOMINAZIONE		T	TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I		
8499	8499		INTERVENTI PER IL SOSTEGNO AL CREDITO AL REDDITO DEI LAVORATORI ARTT. 64 , 65 , L.R. 9.8.2005 N. 18 ; ART. 8 , COMMA 6 , L.R. 18.1.2006 N. 2 ; ART. 24 , COMMA 1 , L.R. 20.2.2008 N. 5	C					
8.5.1.1146	8.5.1.1146			R					
8500	8500	8500	TRASFERIMENTI ALLE PROVINCE PER LA CONCESSIONE DELL' INDENNITA' DI CUI ALL' ARTICOLO 1, COMMA 3, DELLA LEGGE 162/1992, AI LAVORATORI AUTONOMI VOLONTARI DEL CORPO NAZIONALE DEL SOCCORSO ALPINO E SPELEOLOGICO DEL CLUB ALPINO ITALIANO (CAI) ART. 76 , L.R. 9.8.2005 N. 18	C	7469,02	7469,02		7469,02	
8.5.1.1146	8.5.1.1146	8.5.1.1146		R					
8537	8537	8537	TRASFERIMENTI ALLE PROVINCE PER LA CONCESSIONE DI INCENTIVI PER L' ASSUNZIONE A TEMPO PIENO DI SOGGETTI AD ELEVATA QUALIFICAZIONE E DI PERSONALE DA IMPIEGARE IN ATTIVITA' DI RICERCA ART. 6 , COMMA 22 , L.R. 21.7.2006 N. 12	C	600000,00	600000,00		600000,00	
8.5.2.1146	8.5.1.1146	8.5.1.1146		R					
8550	8550	8550	TRASFERIMENTI ALLE PROVINCE PER L' ESERCIZIO DELLE FUNZIONI TRASFERITE IN MATERIA DI POLITICA ATTIVA DEL LAVORO, COLLOCAMENTO E AVVIAMENTO AL LAVORO E SERVIZI ALL' IMPIEGO, CONFLITTI DEL LAVORO E ANALISI GRAFE DEI SOGGETTI CHE HANNO ADEMPIUTO O ASSOLTO ALL' OBBLIGO SCOLASTICO ARTT. 29 , 30 , 31 , 32 , 33 , 34 , L.R. 9.8.2005 N. 18 ; ART. 9 , COMMI 93 , 94 , 95 , 96 , 97 , 98 , L.R. 25.7.2012 N. 14 ; ART. 9 , COMMA 27 , L.R. 26.7.2013 N. 6	C	13200000,00	12000000,00	1200000,00	13200000,00	
8.5.1.1146	8.5.1.1146	8.5.1.1146		R	4564421,00	4564421,00		4564421,00	
9860	9860	9860	SPESE PER L' INSERIMENTO LAVORATIVO ANCHE A TEMPO DETERMINATO DI PERSONE DISOCCUPATE PRIVE DI AMMORTIZZATORI SOCIALI TRAMITE INIZIATIVE DI LAVORO DI PUBBLICA UTILITA' PRESTATO A FAVORE DI AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE ART. 9 , COMMA 48 , L.R. 30.12.2009 N. 24	C	5221019,62	136019,62	5085000,00	5221019,62	
8.5.1.1146	8.5.1.1146	8.5.1.1146		R	1581487,60	5862,91	1487,62	7350,53	1574137,07
				T		141882,53	5086487,62		

SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE

RUBRICA: LAVORO FORM ISTR PARI OP POL G SERVIZIO:LAVORO E PARI OPPORTUNITA'

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		
														SOMME TRASFERITE AL 2014
														F=A-(D+E)
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE		
ESERCIZIO								G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)		
2012	2013	2014											SOMME TRASFERITE AL 2014	
													N=G-(L+M)	
								T	TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I				
9861 8.5.1.1146	9861 8.5.1.1146		SPESA PER LA PROMOZIONE DELLA REALIZZAZIONE DEI TIROCINI ESTIVI DI ORIENTAMENTO ANCHE ATTRAVERSO L' EROGAZIONE DI BORSE DI STUDIO ART. 63 , L.R. 9.8.2005 N. 18	C										
	9933 8.5.1.1146	9933 8.5.1.1146	FINANZIAMENTI A PROVINCE, COMUNI E LORO FORME ASSOCIATIVE PER L' UTILIZZO DI SOGGETTI DISOCCUPATI IN CANTIERI DI LAVORO ART. 9 , COMMA 127 , L.R. 31.12.2012 N. 27	C	1907556,60	1335289,62	568314,72	1903604,34	3952,26					
			TOTALE : 8.5.1.1146	C	37003669,83	24634797,48	11811367,10	36446164,58	229005,25					
				R	9763876,96	6040222,35	891651,77	6931874,12	328500,00					F
				T		30675019,83	12703018,87		2832002,84					
			8.6.1.1149 AUTONOMIA DELLA PERSONA - SPESE CORRENTI											
4351 8.6.1.1149	4351 8.6.1.1149	4351 8.6.1.1149	FINANZIAMENTI PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI IN MATERIA DI SERVIZI ALLA PERSONA L. 3.8.2009 N. 102	C	120500,00									
			TOTALE : 8.6.1.1149	C	120500,00									
				R										F
				T										F
			8.8.1.3401 PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE - SPESE CORRENTI											
4707 8.8.1.3401	4707 8.8.1.3401		SPESA PER INIZIATIVE PROPRIE DELLA REGIONE E/O IN COLLABORAZIONE CON ALTRI SOGGETTI PER GARANTIRE LA PIENA REALIZZAZIONE DELLE PARI OPPORTUNITA' TRA DONNA E UOMO ART. 7 , COMMI 8 , 11 , LETTERA A) , L.R. 21.7.2006 N. 12	C	10000,00									
				R	25000,00	25000,00		25000,00						
				T		25000,00								

RUBRICA: LAVORO FORM ISTR PARI OP POL G SERVIZIO:LAVORO E PARI OPPORTUNITA'

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE							
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)							
								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)							
NUMERO			DENOMINAZIONE					G		H		I		L=H+I		M=G-(L+N)							
ESERCIZIO								N=O-(L+M)															
2012	2013	2014						T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I											
4708 8.8.1.3401	4708 8.8.1.3401	4708 8.8.1.3401	CONTRIBUTI AGLI ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI TESI AD ESPANDERE L' ACCESSO AL LAVORO E AD INCREMENTARE LE OPPORTUNITA' DI FORMAZIONE E QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE DELLE DONNE ART. 3 , COMMA 9 , L.R. 21.5.1990 N. 23					C	138680,00	99320,00	39360,00	138680,00	-----	R	120425,98	51566,74	60000,00	111566,74	8859,24	T	150886,74	99360,00	-----
4712 8.8.1.3401	4712 8.8.1.3401	4712 8.8.1.3401	INTERVENTI PER LA REALIZZAZIONE DI INIZIATIVE DI SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI DIRETTI A DIFFONDERE LA CULTURA DEL RISPETTO TRA I SESSI E A GARANTIRE LA PIENA REALIZZAZIONE DELLE PARI OPPORTUNITA' TRA DONNA E UOMO ART. 7 , COMMA 8 , L.R. 21.7.2006 N. 12					C	139179,57	94905,57	41454,00	136359,57	2820,00	R	121508,70	59747,53	53919,00	113666,53	7842,17	T	154653,10	95373,00	-----
TOTALE : 8.8.1.3401			C	287859,57	194225,57	80814,00	275039,57	12820,00	R	266934,68	136314,27	113919,00	250233,27	16701,41	T	330539,84	194733,00	-----					
10.4.1.1170 RIMBORSI - SPESE CORRENTI																							
8032 10.4.1.1170			RESTITUZIONE FONDI STATALI ART. 2033 R.D. 16.3.1942 N. 262 (SPESA OBBLIGATORIA)					C	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----				
TOTALE : 10.4.1.1170			C	-----	-----	-----	-----	-----	R	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----					
8549 11.4.1.1192			11.4.1.1192 ENTI E AGENZIE - SPESE CORRENTI					C	122396,44	58601,18	-----	58601,18	-----	-----	-----	-----	-----	-----	63795,26	F			
11.4.1.1192			FONDO STATALE PER L' ATTIVITA' DEI CONSIGLIERI DI PARITA' ARTT. 16 , 17 , 18 , 19 , L.R. 9.8.2005 N. 18 ; ART. 18 , COMMA 2 , DECRETO LEGISLATIVO 11.4.2006 N. 198					R	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----				
11.4.1.1192			FONDO REGIONALE PER L' ATTIVITA' DEI CONSIGLIERI DI PARITA' - REISCRIZIONE FONDI STATALI ARTT. 16 , 17 , 18 , 19 , L.R. 9.8.2005 N. 18 ; ART. 18 , COMMA 2 , DECRETO LEGISLATIVO 11.4.2006 N. 198					C	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----				

RUBRICA: LAVORO FORM ISTR PARI OP POL G SERVIZIO:LAVORO E PARI OPPORTUNITA'

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)			
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)	
ESERCIZIO								G		H		I		L=H+I		M=G-(L+N)			
2012	2013	2014								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I							
8557	8557		INDENNITA' AGGIUNTIVA PER L' ATTIVITA' DEL CONSIGLIERE REGIONALE DI PARITA' ART. 12 , COMMA 31 , L.R. 25.7.2012 N. 14					C											
11.4.1.1192	11.4.1.1192							R	15000,00									15000,00	
			TOTALE : 11.4.1.1192					T											
								C	122396,44	58601,18				58601,18					
								R	15000,00									63795,26	F
								T		58601,18								15000,00	
			TOTALE : LAVORO E PARI OPPORTUNITA'					C	40493552,99	25879106,52	11979208,94			37858315,46				1217350,70	
								R	15529406,26	6188054,61	4523499,27			10511553,88				1417886,83	F
								T		32067161,13	16502708,21							4817852,38	

RUBRICA: LAVORO FORM ISTR PARI OP POL G SERVIZIO:OSSERVAT MERCATO LAVORO

C A P I T O L O			C					R					T					SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE																							
			A	B	C	D=B+C		E=A-(D+F)		SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)		G		H	I	L=H+I			M=G-(L+N)		SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+M)																				
NUMERO																																									
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE																																						
2012	2013	2014																																							
			546. SERVIZIO OSSERVATORIO MERCATO DEL LAVORO																																						
			6.2.1.5063 FORMAZIONE ADULTI E FORMAZIONE CONTINUA - SPESE CORRENTI																																						
	527	527	COMPETITIVITA' FSE 2007-2013 EX AGENZIA REG. LE LAVORO																																						
	6.2.1.5063	6.2.1.5063	ART. 15 , L.R. 9.8.2012 N. 16																																						
			TOTALE : 6.2.1.5063																																						
			10.2.2.5070 PROGRAMMAZIONE FONDI SVILUPPO E COESIONE - SPESE D' INVESTIMENTO																																						
	9626	9626	INTERVENTI PER I SERVIZI PER IL LAVORO - FSC																																						
	10.2.2.5070	10.2.2.5070	ARTT. 60 , 61 , L. 27.12.2002 N. 289 ; DECRETO LEGISLATIVO 30.5.2011 N. 88 ; ART. 21 , L.R. 8.8.2007 N. 21																																						
			TOTALE : 10.2.2.5070																																						
			11.3.1.1180 ACQUISTI DI BENI E SERVIZI - SPESE CORRENTI																																						
	521	521	COMPENSI PROFESSIONALI PER COLLABORATORI ED ESPERTI ESTERNI NOMINATI DALL' EX AGENZIA REG. LAVORO																																						
	11.3.1.1180	11.3.1.1180	ART. 15 , COMMI 4 , 5 , L.R. 9.8.2012 N. 16																																						
			RICERCHE DI MERCATO E SOMMINISTRAZIONE INTERVISTE EX AGENZIA REG. LE LAVORO																																						
	522	522	ART. 15 , L.R. 9.8.2012 N. 16																																						
	11.3.1.1180	11.3.1.1180																																							
	523	523	SPESE PER UTILIZZO DISTUDI E RICERCHE PERE VARIE DI TERZI (DIRITTI AUTORI) EX AGENZIA REG. LE LAVORO																																						
	11.3.1.1180	11.3.1.1180	ART. 15 , COMMI 4 , 5 , L.R. 9.8.2012 N. 16																																						

RUBRICA: LAVORO FORM ISTR PARI OP POL G SERVIZIO:OSSERVAT MERCATO LAVORO

C A P I T O L O			SOMME PREVISTE A		SOMME PAGATE B		SOMME RIMASTE DA PAGARE C		TOTALE D=B+C		ECONOMIE E=A-(D+F)		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
											SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)		
NUMERO			RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013 G		RESIDUI PAGATI H		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE I		TOTALE L=H+I		ECONOMIE M=G-(L+N)		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO											SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+M)		
2012	2013	2014	DENOMINAZIONE		TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I						SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
	524 11.3.1.1180		SPESA PER ORGANIZZAZIONE E PARTECIPAZIONI A CONVEGNI, MOSTRE E CONGRESSI EX AGENZIA REG. LE LAVORO ART. 15 , L.R. 9.8.2012 N. 16	C	10000,00	4377,30	-----	-----	4377,30	-----	5622,70		
				R	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----		
				T		4377,30	-----	-----		-----			
	525 11.3.1.1180	525 11.3.1.1180	SPESA PER PUBBLICAZIONI EX AGENZIA REG. LE LAVORO ART. 15 , L.R. 9.8.2012 N. 16	C	10000,00	8450,00	-----	-----	8450,00	-----	1550,00		
				R	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----		
				T		8450,00	-----	-----		-----			
	526 11.3.1.1180		SPESA PER PUBBLICIZZAZIONE ATTIVITA' EX AGENZIA REG. LE LAVORO ART. 15 , COMMI 4 , 5 , L.R. 9.8.2012 N. 16	C	12000,00	5695,47	-----	-----	5695,47	-----	6304,53		
				R	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----		
				T		5695,47	-----	-----		-----			
			TOTALE : 11.3.1.1180	C	302000,00	60713,16	49672,89	-----	110586,05	-----	191613,95		
				R	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----		
				T		60713,16	49672,89	-----		-----			
			TOTALE : OSSERVAT MERCATO LAVORO	C	4326000,00	60713,16	49672,89	-----	110586,05	-----	191613,95		
				R	-----	-----	-----	-----	-----	-----	4024000,00	F	
				T		60713,16	49672,89	-----		-----			

RUBRICA: LAVORO FORM ISTR PARI OP POL G SERVIZIO:ISTR DIR STUD ALTA FORMAZ RIC

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)		
																SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)		
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		
ESERCIZIO								G		H		I		L=H+I		M=G-(L+N)		
2012	2013	2014								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I						
																SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+M)		
			547. SERVIZIO ISTRUZIONE, DIRITTO ALLO STUDIO, ALTA FORMAZIONE E RICERCA															
			1.6.2.1036 RICERCA E SVILUPPO - SPESE D' INVESTIMENTO															
1397	1397	1397	CONTRIBUTI PER IL SOSTEGNO ALLA RICERCA E ALLO SVILUPPO DI SISTEMI DI PROPULSIONE PER LA MOBILITA' INDIVIDUALE A EMISSIONI ZERO O IBRIDA															
1.6.2.1036	1.6.2.1036	1.6.2.1036	ART. 16 , L.R. 11.8.2010 N. 14					521650,00				521650,00		521650,00				
			TOTALE : 1.6.2.1036					521650,00				521650,00		521650,00				
			5.2.1.1097 ORCHESTRE, CORI E FONDAZIONI MUSICALI - SPESE CORRENTI															
	9136	9136	CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALL' ISTITUTO DI MUSICA VIVALDI DI MONFALCONE PER LO SVOLGIMENTO DELL' ATTIVITA' ISTITUZIONALE															
	5.2.1.1097	5.2.1.1097	ART. 6 , COMMA 370 , L.R. 31.12.2012 N. 27					35000,00	24500,00		24500,00	10500,00		35000,00				
			TOTALE : 5.2.1.1097					35000,00	24500,00		24500,00	10500,00		35000,00				
			5.2.1.5050 ENTI ORGANIZZATORI DI OFFERTA CULTURALE - SPESE CORRENTI															
5399	5399		SOVVENZIONE ANNUA AL SOGGETTO CONCESSIONARIO DELL' IMMOBILE DENOMINATO "AEROCAMPO DI CAMPOFORMIDO" PER LA REALIZZAZIONE E LA GESTIONE DEL "PARCO DEL VOLO" E DELLE CONNESSE ATTIVITA' ESPOSITIVE E DI FORMAZIONE															
5.2.1.5050	5.2.1.5050		ART. 7 , COMMA 24 , L.R. 30.12.2008 N. 17 ; ART. 7 , COMMA 7 , L.R. 23.7.2009 N. 12					6000,00	6000,00		6000,00			6000,00				

SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE

RUBRICA: LAVORO FORM ISTR PARI OP POL G SERVIZIO:ISTR DIR STUD ALTA FORMAZ RIC

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE		
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)	SOMME TRASFERITE AL 2014		F=A-(D+E)					
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE				
ESERCIZIO								G		H		I		L=H+I		M=G-(L+N)		SOMME TRASFERITE AL 2014		N=G-(L+M)
2012	2013	2014								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I								
5712	5712	5712	SOVVENZIONE ANNUA AL SOGGETTO CONCESSIONARIO DELL' IMMOBILE DENOMINATO "AEROCAMPO DI CAMPOFORMIDO" PER LA REALIZZAZIONE E LA GESTIONE DEL "PARCO DEL VOLO" E DELLE CONNESSE ATTIVITA' ESPOSITIVE E DI FORMAZIONE					35000,00	15000,00	24500,00	15000,00	10500,00	35000,00	15000,00						
5.2.1.5050	5.2.1.5050	5.2.1.5050	ART. 7 , COMMA 24 , L.R. 30.12.2008 N. 17 ; ART. 7 , COMMA 7 , L.R. 23.7.2009 N. 12																	
			TOTALE : 5.2.1.5050					35000,00	21000,00	24500,00	21000,00	10500,00	35000,00	21000,00						
			5.4.1.5043 LINGUA E CULTURA FRIULANA - SPESE CORRENTI																	
5542	5542	5542	FINANZIAMENTO ANNUO ALL' UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE A SOSTEGNO DELL' ATTIVITA' DI RICERCA, INSEGNAMENTO E FORMAZIONE IN MATERIA DI LINGUA E CULTURA FRIULANA					55000,00	54000,00		26884,45	55000,00	55000,00	50884,45					3115,55	
5.4.1.5043	5.4.1.5043	5.4.1.5043	ART. 7 , COMMA 4 , L.R. 22.3.1996 N. 15								26884,45	79000,00								
5567	5567	5567	INTERVENTI A SOSTEGNO DELLO SVILUPPO DELL' OFFERTA FORMATIVA SCOLASTICA IN MATERIA DI INSEGNAMENTO DELLE LINGUE LOCALI E MINORITARIE					150000,00				150000,00	150000,00							
5.4.1.5043	5.4.1.5043	5.4.1.5043	ART. 7 , COMMI 8 , 9 , L.R. 25.1.2002 N. 3 ; ART. 34 , COMMA 1 , L.R. 18.12.2007 N. 29									150000,00								
			TOTALE : 5.4.1.5043					205000,00	54000,00		26884,45	205000,00	205000,00	205000,00	50884,45				3115,55	
											26884,45	229000,00								

RUBRICA: LAVORO FORM ISTR PARI OP POL G SERVIZIO:ISTR DIR STUD ALTA FORMAZ RIC

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)	
								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	
NUMERO			DENOMINAZIONE					G	H	I	L=H+I	M=6-(L+N)	SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E) N=6-(L+N)
ESERCIZIO								T	TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I			
2012	2013	2014											
5376 5.4.1.5044	5376 5.4.1.5044	5376 5.4.1.5044	5.4.1.5044 LINGUA E CULTURA SLOVENA - SPESE CORRENTI	C	50000,00	50000,00	-----	50000,00	-----	-----	-----	-----	
			CONTRIBUTO SPECIALE AL COMUNE DI SAN PIETRO AL NATISONE PER LA COPERTURA DEI MAGGIORI ONERI RELATIVI ALLA MANUTENZIONE, ALLA GESTIONE E ALLE ATTIVITA' DELLA SEDE DELL' ISTITUTO COMPRENSIVO BILINGUE ART. 21 BIS , L.R. 16.11.2007 N. 26	R	-----	50000,00	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
			TOTALE : 5.4.1.5044	T	50000,00	50000,00	-----	50000,00	-----	-----	-----	-----	
				C	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
				R	-----	50000,00	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
				T	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
5032 6.1.1.5056	5032 6.1.1.5056	5032 6.1.1.5056	6.1.1.5056 SOSTEGNO DELLA FREQUENZA SCOLASTICA - SPESE CORRENTI	C	42200,00	6128,70	33770,24	39898,94	2301,06	-----	-----	-----	
			SPESE PER INIZIATIVE DI ORIENTAMENTO SCOLASTICO	R	86880,13	86726,42	-----	86726,42	153,71	-----	-----	-----	
			ART. 28 , COMMA 2 , L.R. 9.3.1988 N. 10 ; ART. 2 , COMMA PRIMO , LETTERA E) , L.R. 26.5.1980 N. 10 COME SOSTITUITA DALL' ART. 1 , L.R. 6.7.1984 N. 26 E COME MODIFICATA DALL' ART. 84 , L.R. 14.1.1998 N. 1 ; ART. 7 , COMMA 1 , L.R. 18.1.2006 N. 2	T	-----	92855,12	33770,24	-----	-----	-----	-----	-----	
5033 6.1.1.5056	5033 6.1.1.5056	5033 6.1.1.5056	CONTRIBUTI A FAVORE DI NUCLEI FAMILIARI A SOSTEGNO DEI COSTI PER IL TRASPORTO SCOLASTICO E L' ACQUISTO DI TESTI	C	700000,00	700000,00	-----	700000,00	-----	-----	-----	-----	
			ART. 4 , COMMA 51 , L.R. 28.12.2007 N. 30 ; ART. 16 , COMMI 47 , 47 BIS , L.R. 12.2.1998 N. 3 COME MODIFICATI DALL' ART. 1 , L.R. 2007 N. 8 ; ART. 8 , COMMA 39 , L.R. 30.12.2008 N. 17 ; ART. 9 , COMMA 4 , L.R. 29.12.2011 N. 18	R	-----	700000,00	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
5036 6.1.1.5056	5036 6.1.1.5056	5036 6.1.1.5056	SPESE PER L' ASSICURAZIONE SCOLASTICA	C	184804,90	184804,90	-----	184804,90	1000,00	-----	-----	-----	
			ART. 2 , COMMA PRIMO , LETTERA I) , L.R. 26.5.1980 N. 10 ; ART. 28 , COMMA 2 , L.R. 9.3.1988 N. 10	R	-----	184804,90	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
				T	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	

RUBRICA: LAVORO FORM ISTR PARI OP POL G SERVIZIO:ISTR DIR STUD ALTA FORMAZ RIC

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		
														SOMME TRASFERITE AL 2014
														F=A-(D+E)
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE		
ESERCIZIO								G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)		
2012	2013	2014								RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013			N=G-(L+M)	
										Q=C+I				
5102 6.1.1.5056	5102 6.1.1.5056	5102 6.1.1.5056	CONTRIBUTI A SOSTEGNO DELLE SPESE SOSTENUTE DALLE FAMIGLIE PER L' ISTRUZIONE ART. 1 , L. 10.3.2000 N. 62					1557277,00	696964,67	---	696964,67	13223,33	347089,00	F
5233 6.1.1.5056	5233 6.1.1.5056	5233 6.1.1.5056	CONTRIBUTI A FAVORE DI NUCLEI FAMILIARI A SOSTEGNO DEI COSTI PER L' ACQUISTO DI TESTI SCOLASTICI ART. 27 , L. 23.12.1998 N. 448 ; ART. 16 , COMMA 47 , L.R. 12.2.1998 N. 3 COME MODIFICATI DALL' ART. 1 , L.R. 2007 N. 8					2127933,00	1895765,07	---	1895765,07	---	232167,93	F
5270 6.1.1.5056	5270 6.1.1.5056	5270 6.1.1.5056	CONTRIBUTI ANNUALI AGLI ISTITUTI DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO E DI SECONDO GRADO A TITOLO DI CONCORSO NELLE SPESE SOSTENUTE PER LA FORNITURA AGLI ALUNNI DI LIBRI DI TESTO IN COMODATO GRATUITO ART. 5 , COMMA 1 , L.R. 26.1.2004 N. 1					2468000,00	2468000,00	---	2468000,00	---	---	
5329 6.1.1.5056	5329 6.1.1.5056	5329 6.1.1.5056	ASSEGNI DI STUDIO AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE 14/1991 INTEGRAZIONE SOMME EROGATE ALLE PROVINCE ART. 5 , COMMA 1 , L.R. 20.8.2007 N. 22 ; ART. 4 , COMMA 51 , L.R. 28.12.2007 N. 30					800000,00	800000,00	---	800000,00	---	---	
5490 6.1.1.5056	5490 6.1.1.5056	5490 6.1.1.5056	CONTRIBUTI AGLI ORGANI COLLEGIALI, ALLE ASSEMBLEE E COMITATI DEI GENITORI, OPERANTI PRESSO LE SCUOLE DELLA REGIONE CON LINGUA D' INSEGNAMENTO SLOVENA, NONCHE' ALLE ORGANIZZAZIONI SINDACALI DEL PERSONALE DOCENTE E NON DELLE STESSE SCUOLE, PER LE SPESE SOSTENUTE A FRONTE DELLE ESIGENZE DELLA MINORANZA LINGUISTICA, PER MODULISTICA IN LINGUA SLOVENA, PROGRAMMI INFORMATICI, TRADUZIONI DI SCRITTI, ATTI E DOCUMENTI NONCHE' PER LA STAMPA E LA AFFISSIONE DI MANIFESTI, AVVISI E COMUNICATI, NONCHE' PER LA COMPILAZIONE O LA TRADUZIONE E LA STAMPA DI LIBRI DI TESTO PER GLI ISTITUTI SUPERIORI CON LINGUA DI INSEGNAMENTO SLOVENA NONCHE' LA STAMPA DI LIBRI DI TESTO IN LINGUA SLOVENA PER LA SCUOLA DELL' OBBLIGO ART. 8 , L. 22.12.1973 N. 932 ; ARTT. 1 , 2 , 6 BIS , L.R. 3.3.1977 N. 11					400000,00	400000,00	---	400000,00	---	---	

RUBRICA: LAVORO FORM ISTR PARI OP POL G SERVIZIO:ISTR DIR STUD ALTA FORMAZ RIC

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE			
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)			
								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)			
NUMERO			DENOMINAZIONE					G		H		I		L=H+I		M=G-(L+N)			
ESERCIZIO								N=6-(L+N)		SOMME TRASFERITE AL 2014 N=6-(L+N)									
2012	2013	2014						T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I							
5491 6.1.1.5056	5491 6.1.1.5056	5491 6.1.1.5056	INTERVENTI VOLTI A GARANTIRE ALLA MINORANZA SLOVENA PARI DIRITTI E OPPORTUNITA' DI ISTRUZIONE E DI ACCESSO ALLA CULTURA NELLA PROPRIA MADRE LINGUA ART. 2 , COMMA PRIMO , LETTERA M) , L.R. 26.5.1980 N. 10					C	40000,00	40000,00	-----	-----	-----	40000,00	-----	-----	-----	-----	-----
			TOTALE : 6.1.1.5056					C	7961214,90	6831663,34	33770,24	-----	-----	6865433,58	-----	-----	-----	16524,39	
								R	2902,66	2902,66	-----	-----	-----	2902,66	-----	-----	-----	-----	
								T	42902,66	42902,66	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
								R	89782,79	89629,08	-----	-----	-----	89629,08	-----	-----	-----	1079256,93	
								T	6921292,42	6921292,42	33770,24	-----	-----	-----	-----	-----	-----	153,71	
			6.1.1.5057 SVILUPPO OFFERTA DIDATTICA I ISTITUZIONI SCOLASTICHE - SPESE CORRENTI					C	35000,00	35000,00	-----	-----	-----	35000,00	-----	-----	-----	-----	
4673 6.1.1.5057	4673 6.1.1.5057		CONTRIBUTO ALLA PARROCCHIA S. ANDREA APPOSTOLO DI RONCHIS A SOLLIEVO DEGLI ONERI DI BILANCIO DERIVANTI ANCHE DA COSTI DI GESTIONE DELLA SCUOLA MATERNA "MONUMENTO AI CADUTI" ART. 8 , COMMA 10 , L.R. 30.12.2008 N. 17					C	35000,00	35000,00	-----	-----	-----	35000,00	-----	-----	-----	-----	
								R	-----	35000,00	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
4998 6.1.1.5057	4998 6.1.1.5057	4998 6.1.1.5057	SOSTEGNO AL PROGETTO PILOTA D' ALTERNANZA SCUOLA LAVORO PROMOSSO DALL' ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE "G. BRIGNOLI - L. EINAUDI - G. MARCONI" DI GRADISCA ART. 7 , COMMA 42 , L.R. 11.8.2011 N. 11					C	20000,00	10000,00	10000,00	-----	-----	20000,00	-----	-----	-----	-----	
								R	9000,00	9000,00	-----	-----	-----	9000,00	-----	-----	-----	-----	
								T	19000,00	19000,00	10000,00	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
5020 6.1.1.5057	5020 6.1.1.5057	5020 6.1.1.5057	CONTRIBUTI A COMUNI E LORO CONSORZI, NON CHE' AD ENTI, ASSOCIAZIONI ED ISTITUZIONI PER LE SPESE DI FUNZIONAMENTO DELLE SCUOLE MATERNE ART. 3 , COMMA PRIMO , LETTERA A) , L.R. 12.6.1984 N. 15 ; ART. 53 , COMMA 1 , L.R. 24.5.2010 N. 7					C	2500000,00	2490873,53	9126,47	-----	-----	2500000,00	-----	-----	-----	-----	
								R	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
								T	-----	2490873,53	9126,47	-----	-----	-----	-----	-----	-----		

SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE

RUBRICA: LAVORO FORM ISTR PARI OP POL G SERVIZIO:ISTR DIR STUD ALTA FORMAZ RIC

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)					
NUMERO								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE			
ESERCIZIO								G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)		SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+M)					
2012	2013	2014	DENOMINAZIONE							TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I							
5022 6.1.1.5057	5022 6.1.1.5057	5022 6.1.1.5057	CONTRIBUTI PER LE SPESE ORGANIZZATIVE E DI GESTIONE SOSTENUTE DA ASSOCIAZIONI CHE AFFILIANO SCUOLE MATERNE NON STATALI ART. 7 TER , L.R. 12.6.1984 N. 15 ; ART. 7 BIS , L.R. 12.6.1984 N. 15 COME INSERITO DALL' ART. 1 , L.R. 7.11.1986 N. 47 ED INTEGRATO DALL' ART. 1 , L.R. 1.6.1987 N. 17 ; ART. 8 , COMMA 3 BIS , L.R. 30.12.2008 N. 17					250000,00		250000,00				250000,00					
5051 6.1.1.5057	5051 6.1.1.5057	5051 6.1.1.5057	CONTRIBUTI DIRETTI PER INIZIATIVE SCOLASTICHE DI PARTICOLARE INTERESSE ART. 4 , COMMI 44 , 45 , L.R. 28.12.2007 N. 30 ; ART. 7 , COMMA 3 , L.R. 18.1.2006 N. 2					450000,00		450000,00				450000,00					
5164 6.1.1.5057	5164 6.1.1.5057	5164 6.1.1.5057	CONTRIBUTI A ISTITUZIONI SCOLASTICHE AUTONOME, A ENTI LOCALI ED ISTITUZIONI CULTURALI PUBBLICHE PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI SPECIALI PER LO SVILUPPO, IL POTENZIAMENTO E LA RIQUALIFICAZIONE DELL' OFFERTA DI SERVIZI AL SISTEMA SCOLASTICO REGIONALE ART. 7 , COMMI 8 , 9 , 9 TER , 10 , L.R. 25.1.2002 N. 3 ; ART. 6 , COMMA 10 , L.R. 29.1.2003 N. 1 ; ART. 8 , COMMA 3 , L.R. 6.11.2006 N. 21 ; ART. 8 , COMMA 5 , L.R. 30.12.2008 N. 17 ; ART. 2 , COMMA 1 , L.R. 21.5.2009 N. 10 ; ART. 7 , COMMA 2 , L.R. 29.12.2010 N. 22					2849570,39 1255200,00		1849570,38 878640,02 2728210,40		1000000,00 576559,98 1576559,98		2849570,38 1255200,00			0,01		
5447 6.1.1.5057	5447 6.1.1.5057	5447 6.1.1.5057	CONTRIBUTO ALLA FONDAZIONE PER L' ISTITUTO TECNICO SUPERIORE NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY, INDIRIZZO PER L' INDUSTRIA MECCANICA E AERONAUTICA, DI UDINE ART. 9 , COMMA 23 , L.R. 29.12.2011 N. 18					15000,00 62460,00		10500,00 15000,00 25500,00		4500,00 47460,00 51960,00		15000,00 62460,00					
5471 6.1.1.5057	5471 6.1.1.5057		CONTRIBUTI PER LO SVILUPPO DELL' OFFERTA FORMATIVA DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA MEDIANTE L' UTILIZZO DEI LAVORATORI PRECARI DELLA SCUOLA ART. 7 , COMMA 24 , L.R. 11.8.2011 N. 11					1000,00									1000,00		

RUBRICA: LAVORO FORM ISTR PARI OP POL G SERVIZIO:ISTR DIR STUD ALTA FORMAZ RIC

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE			
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)			
								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)			
NUMERO			DENOMINAZIONE					G		H		I		L=H+I		M=G-(L+N)			
ESERCIZIO								N=O-(L+M)											
2012	2013	2014								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I							
5473 6.1.1.5057	5473 6.1.1.5057	5473 6.1.1.5057	SOSTEGNO FINANZIARIO AI SENSI DELL' ART. COLO 15 DELLA LEGGE REGIONALE 29/2007 PER L' INSEGNAMENTO DELLA LINGUA FRIULANA NELLE SCUOLE SITUATE NEI TERRITORI DEI COMUNI DELIMITATI AI SENSI DELL' ARTICOLO 3, COMMA 1, DELLA LEGGE MEDESIMA CAPO III L.R. 18.12.2007 N. 29 ; ART. 7 , COMMA 4 , L.R. 25.7.2012 N. 14					150000,00	446463,54	1203382,95	1649846,49	153,51							
5537 6.1.1.5057	5537 6.1.1.5057	5537 6.1.1.5057	CONTRIBUTO ALLA FONDAZIONE PER L' ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELL' INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE, DI PORDENONE ART. 9 , COMMA 23 , L.R. 29.12.2011 N. 18					15000,00 30000,00	10500,00 15000,00	4500,00 15000,00	15000,00 30000,00								
5644 6.1.1.5057	5644 6.1.1.5057	5644 6.1.1.5057	CONTRIBUTO ANNUO ALL' ANBIMA - ASSOCIAZIONE NAZIONALE BANDE ITALIANE MUSICALI AUTONOME - COMITATO DEL FRIULI VENEZIA GIULIA PER IL SOSTEGNO DELLE INIZIATIVE DA ATTUARE IN COLLABORAZIONE CON LE SCUOLE ART. 9 , COMMA 13 , L.R. 29.12.2011 N. 18					30000,00 30000,00	21000,00 30000,00	9000,00 9000,00	30000,00 30000,00								
5651 6.1.1.5057	5651 6.1.1.5057	5651 6.1.1.5057	SOVVENZIONE ALL' ASSOCIAZIONE ITALIANA BIBLIOTECHE - SEZIONE FRIULI VENEZIA GIULIA AL FINE DI ATTUARE NEL TERRITORIO REGIONALE UN PROGETTO PLURIENNALE INTEGRATO DI PROMOZIONE DELLA LETTURA CON LA PARTECIPAZIONE DI UNA RETE DI SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI OPERANTI IN AMBITO EDUCATIVO E CULTURALE ART. 9 , COMMA 16 , L.R. 29.12.2011 N. 18					50000,00 5250,00	42500,00 5250,00	7500,00 7500,00	50000,00 5250,00								
5657 6.1.1.5057	5657 6.1.1.5057	5657 6.1.1.5057	CONTRIBUTO ALL' AZIENDA PER I SERVIZI SANITARI N. 4 MEDIO FRIULI PER LE ATTIVITA' CONNESSE AL PROGETTO SPERIMENTALE DI EDUCAZIONE ALLA SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DOMESTICI DESTINATO ALLE SCUOLE DELL' INFANZIA E DEL PRIMO CICLO DELLA SCUOLA PRIMARIA ART. 9 , COMMA 19 , L.R. 29.12.2011 N. 18					6000,00	5965,00 5965,00	5965,00	5965,00	35,00							

SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE

RUBRICA: LAVORO FORM ISTR PARI OP POL G SERVIZIO:ISTR DIR STUD ALTA FORMAZ RIC

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		
								SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)						
								ECONOMIE M=G-(L+N)						
NUMERO									RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO									G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)	
									SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+M)					
									T					
2012	2013	2014	DENOMINAZIONE					TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I				
5664 6.1.1.5057	5664 6.1.1.5057	5664 6.1.1.5057	FINANZIAMENTO ALL' EDUCANDATO STATALE UC CELLIS DI UDINE PER L' ATTUAZIONE DI UN PROGRAMMA DI INIZIATIVE FINALIZZATE A PROMUOVERE, PRESSO LE ISTITUZIONI SCOLASTICHE DELLA REGIONE, LA DIFFUSIONE DELLA DIMENSIONE EUROPEA DELL' ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE ART. 7 , COMMA 9 QUATER , L.R. 25.1.2002 N. 3					40000,00 12000,00	40000,00 3930,30 43930,30	----- ----- -----	40000,00 3930,30	----- ----- -----	8069,70	
	5925 6.1.1.5057		CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALLA PROVINCIA ITALIANA SACRO CUORE DEI PADRI STIMMATI NI, ENTE GESTORE DELLE SCUOLE PARITARIE GASPARE BERTONI DI UDINE PER IL SERVIZIO DI FORNITURA DEI LIBRI DI TESTO IN COMODATO GRATUITO ANNO SCOLASTICO 2013-2014 ART. 7 , COMMA 8 , L.R. 26.7.2013 N. 6					10000,00	10000,00 10000,00	----- -----	10000,00	----- -----		
	5926 6.1.1.5057		CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALL' ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI SACILE PER IL SERVIZIO DI FORNITURA DEI LIBRI DI TESTO IN COMODATO GRATUITO ANNO SCOLASTICO 2013-2014 ART. 7 , COMMA 11 , L.R. 26.7.2013 N. 6					22000,00	22000,00 22000,00	----- -----	22000,00	----- -----		
	5927 6.1.1.5057	5927 6.1.1.5057	FINANZIAMENTO ALL' UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL VENETO PER LA REALIZZAZIONE DI SERVIZI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE A FAVORE DEI DETENUTI PRESSO L' ISTITUTO PENALE MINORILE DI TREVISO ART. 7 , COMMA 1 , L.R. 26.7.2013 N. 6					8750,00	8750,00 8750,00	----- -----	8750,00	----- -----		
	6237 6.1.1.5057		CONTRIBUTO ALL' ENTE SCUOLA MATERNA SAN GIOVANNI BOSCO, GESTORE DELLA SCUOLA DELL' INFANZIA SAN GIOVANNI BOSCO DI GONARS A SOSTEGNO DELLE SPESE PER L' ATTIVITA' ISTITUZIONALE, ANCHE PREGRESSE, DELLA SCUOLA DELL' INFANZIA SAN GIOVANNI BOSCO ART. 7 , COMMA 7 , L.R. 31.12.2012 N. 27					30000,00	30000,00 30000,00	----- -----	30000,00	----- -----		

RUBRICA: LAVORO FORM ISTR PARI OP POL G SERVIZIO:ISTR DIR STUD ALTA FORMAZ RIC

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)	
								SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)					
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	
ESERCIZIO								G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)	
2012	2013	2014						T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I		
7164 6.1.1.5057	7164 6.1.1.5057	7164 6.1.1.5057	ASSEGNAZIONI SPECIALI ALLE PROVINCE PER LO SVILUPPO DI SERVIZI ALLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE ART. 7 , COMMI 7 , 8 , L.R. 16.7.2010 N. 12					200000,00 137559,97	140000,00 46741,02 186741,02	60000,00 90000,00 150000,00	200000,00 136741,02	----- 618,95	
8504 6.1.1.5057	8504 6.1.1.5057	8504 6.1.1.5057	CONTRIBUTO ALLE SCUOLE POLO PER LA SICUREZZA PER UN PROGETTO DI FORMAZIONE IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA NELLE SCUOLE ART. 7 , COMMA 24 , L.R. 25.7.2012 N. 14					120000,00	50000,00 50000,00	70000,00 70000,00	120000,00	-----	
8505 6.1.1.5057	8505 6.1.1.5057	8505 6.1.1.5057	CONTRIBUTO AL CENTRO PER LA SALUTE DEL BAMBINO - ONLUS DI TRIESTE PER UN PROGETTO DI SENSIBILIZZAZIONE DEI MINORI ALLA LETTURA PRECOCE ED AL RESPONSABILE UTILIZZO DI DISPOSITIVI ELETTRONICI ART. 7 , COMMA 28 , L.R. 25.7.2012 N. 14					9000,00		9000,00 9000,00	9000,00	-----	
8506 6.1.1.5057	8506 6.1.1.5057		CONTRIBUTO PER ATTIVITA' DIDATTICHE FORMATIVE DELLA UNIVERSITA' DELLE LIBERTA' DEL FRIULI VENEZIA GIULIA CON SEDE IN UDINE ART. 7 , COMMA 18 , L.R. 25.7.2012 N. 14					25000,00	25000,00 25000,00	-----	25000,00	-----	
8508 6.1.1.5057	8508 6.1.1.5057	8508 6.1.1.5057	CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALLA PROVINCIA DI UDINE PER LO SVILUPPO DI INIZIATIVE A SERVIZIO DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE AUTONOME, CON SPECIFICO RIFERIMENTO ALLE ATTIVITA' DI SUPPORTO DEI CENTRI DI ISTRUZIONE PER GLI ADULTI E A PROGRAMMI DI SVILUPPO DI SERVIZI DI RETE RIVOLTI AGLI OPERATORI SCOLASTICI E ALLA POPOLAZIONE STUDENTESCA. ART. 7 , COMMA 7 , L.R. 16.7.2010 N. 12 ; ART. 7 , COMMA 21 , L.R. 25.7.2012 N. 14					13110,00		13110,00 13110,00	13110,00	-----	
	9109 6.1.1.5057		CONTRIBUTO ALL' ISTITUTO COMPRENSIVO N. 5 "L. COLETTI" DI TREVISO A SOSTEGNO DELLE ATTIVITA' CONNESSE ALL' ATTUAZIONE DEL PERCORSO SCOLASTICO SECONDARIO ALL' INTERNO DELL' ISTITUTO PENALE MINORILE DI TREVISO ART. 7 , COMMA 21 , L.R. 31.12.2012 N. 27					15000,00	15000,00 15000,00	-----	15000,00	-----	

RUBRICA: LAVORO FORM ISTR PARI OP POL G SERVIZIO:ISTR DIR STUD ALTA FORMAZ RIC

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)		
								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		SOMME TRASFERITE AL 2014		
NUMERO			DENOMINAZIONE					G		H		I		L=H+I		F=A-(D+E)		
ESERCIZIO								M=G-(L+N)		N=G-(L+M)								
2012	2013	2014								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I						
	9131 6.1.1.5057		FINANZIAMENTO AL COMUNE DI GEMONA PER IL PROGETTO "STUDIARE A GEMONA" ART. 7 , COMMA 13 , L.R. 31.12.2012 N. 27					15000,00										15000,00
	9133 6.1.1.5057		FINANZIAMENTO ALLA FONDAZIONE LUIGI BONDI TAVAGNACCO DEL PROGETTO DI DIFFUSIONE DELLA CULTURA MUSICALE NELLE SCUOLE ANNO SCOLASTICO 2012 -2013 ART. 7 , COMMA 17 , L.R. 31.12.2012 N. 27					20000,00	20000,00					20000,00				
			TOTALE : 6.1.1.5057					8346320,39	5952157,45	2378009,42				8330166,87				16153,52
								1594379,97	1034526,34	551129,98				1585656,32				8723,65
			6.1.1.5058 ISTITUZIONI SCOLASTICHE SPESIE CORRENTI						6986683,79	2929139,40								
5014 6.1.1.5058	5014 6.1.1.5058		FINANZIAMENTI AL COLLEGIO DEL MONDO UNITO AL FINE DI PROMUOVERE LO SVILUPPO DI FORME DI COLLABORAZIONE DIRETTA CON LA REGIONE PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' DI INTERESSE COMUNE ART. 5 , COMMA 149 , L.R. 26.1.2004 N. 1 COME MODIFICATO DALL' ART. 5 , COMMA 1 , L.R. 2.2.2005 N. 1					200000,00	200000,00					200000,00				
									200000,00									
5113 6.1.1.5058	5113 6.1.1.5058	5113 6.1.1.5058	CONTRIBUTO ANNUO ALL' ISTITUTO D' ISTRUZIONE SUPERIORE "I. BACHMANN" DI TARVISIO A SOSTEGNO DEGLI ONERI DI GESTIONE DELL' ATTIVITA' DI FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO NELLE DISCIPLINE SPORTIVE E DEI SERVIZI CONVITTUALI ANNESSI ART. 6 , COMMA 1 , L.R. 29.1.2003 N. 1					240000,00	168000,00	72000,00				240000,00				
								90000,00	90000,00					90000,00				
									258000,00	72000,00								
5150 6.1.1.5058	5150 6.1.1.5058	5150 6.1.1.5058	CONTRIBUTO PER IL FUNZIONAMENTO E PER L' ATTIVITA' DEL COLLEGIO DEL MONDO UNITO ART. 51 , COMMA TERZO , L.R. 30.1.1984 N. 4					600000,00	600000,00					600000,00				
									600000,00									
5151 6.1.1.5058	5151 6.1.1.5058		FINANZIAMENTI AL COLLEGIO DEL MONDO UNITO DELL' ADRIATICO PER LA FREQUENZA GRATUITA DI STUDENTI ART. 4 BIS , L.R. 1.6.1987 N. 15 COME INSERITO DALL' ART. 3 , L.R. 18.11.1987 N. 39					516000,00	516000,00					516000,00				
									516000,00									

RUBRICA: LAVORO FORM ISTR PARI OP POL G SERVIZIO:ISTR DIR STUD ALTA FORMAZ RIC

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)		
								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		SOMME TRASFERITE AL 2014		
NUMERO			DENOMINAZIONE					G		H		I		L=H+I		F=A-(D+E)		
ESERCIZIO								M=6-(L+N)		SOMME TRASFERITE AL 2014								
2012			2013			2014			T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I				N=6-(L+N)	
5152	5152	5152	ASSEGNAZIONE DI BORSE DI STUDIO PER LA FREQUENZA DEI CORSI BIENNALI FUNZIONANTI PRESSO I COLLEGI FACENTI PARTE DELL' ORGANIZZAZIONE MONDIALE DEI COLLEGI DEL MONDO UNITO	C	174500,00	174500,00	----	174500,00	----	----	----	174500,00	----	----	----	----	----	----
6.1.1.5058	6.1.1.5058	6.1.1.5058	ART. 1 , COMMA PRIMO , L.R. 7.5.1982 N. 34 COME DA ULTIMO SOSTITUITO DALL' ART. 2 , COMMA 1 , L.R. 7.2.1992 N. 9	R	----	174500,00	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----
5153	5153	5153	SOVVENZIONE ANNUA ALLA SCUOLA INTERNAZIONALE DI TRIESTE	C	140000,00	140000,00	----	140000,00	----	----	----	140000,00	----	----	----	----	----	----
6.1.1.5058	6.1.1.5058	6.1.1.5058	ART. 26 , COMMA 1 , L.R. 11.5.1988 N. 28	R	----	140000,00	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----
5467	5467	5467	FINANZIAMENTO ALLA COMUNITA' EDUCANTE COOPERATIVA ONLUS CON SEDE A TRIESTE A SOLLIEVO DEGLI ONERI DI BILANCIO ANCHE PREGRESSI, DERIVANTI DAI COSTI DI GESTIONE DEL LICEO LINGUISTICO EUROPEO VITTORIO BACHELET DI TRIESTE	C	50000,00	50000,00	----	50000,00	----	----	----	50000,00	----	----	----	----	----	----
6.1.1.5058	6.1.1.5058	6.1.1.5058	ART. 7 , COMMA 45 , L.R. 11.8.2011 N. 11 ; ART. 7 , COMMA 47 , L.R. 25.7.2012 N. 14	R	----	50000,00	----	50000,00	----	----	----	50000,00	----	----	----	----	----	----
5821	5821	5821	SOVVENZIONE A FAVORE DELLA SCUOLA DEI CORSI MERLETTI DI GORIZIA	C	200000,00	200000,00	----	200000,00	----	----	----	200000,00	----	----	----	----	----	----
6.1.1.5058	6.1.1.5058	6.1.1.5058	ART. 9 , L.R. 20.11.1982 N. 78 COME SOSTITUITO DALL' ART. 69 , L.R. 30.1.1984 N. 4 ; ART. 5 , L.R. 20.11.1982 N. 78 COME MODIFICATO DA ART. 7 , COMMA 5 , L.R. 18.1.2006 N. 2 ; ART. 7 , COMMI 50 , 51 , L.R. 11.8.2011 N. 11 ; ART. 7 , COMMA 39 , LETTERA A) , L.R. 25.7.2012 N. 14	R	20000,00	200000,00	----	200000,00	----	----	----	200000,00	----	----	----	20000,00	----	20000,00
TOTALE : 6.1.1.5058				C	2070500,00	1998500,00	72000,00	2070500,00	----	----	72000,00	2070500,00	----	----	----	----	----	----
				R	160000,00	140000,00	----	140000,00	----	----	----	140000,00	----	----	20000,00	----	20000,00	----
				T		2138500,00	72000,00											

SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE

RUBRICA: LAVORO FORM ISTR PARI OP POL G SERVIZIO:ISTR DIR STUD ALTA FORMAZ RIC

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
								A	B	C		D=B+C		E=A-(D+F)				
NUMERO								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		SOMME TRASFERITE AL 2014		
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE					G	H	I		L=H+I		M=G-(L+N)		F=A-(D+E)		
2012	2013	2014								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I				N=G-(L+M)		
			6.1.2.1122 SEDI SCOLASTICHE E SVILUPPO SERVIZI - SPESE D' INVESTIMENTO															
	1854		CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALLA PROVINCIA DI PORDENONE PER L' ACQUISTO DELLE ATTREZZATURE E DEGLI ARREDI PER IL LABORATORIO ENOGASTRONOMICO DELL' ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE TECNICO E PROFESSIONALE "FEDERICO FLORA" ART. 7 , COMMA 29 , L.R. 31.12.2012 N. 27					90000,00	90000,00				90000,00					
	6.1.2.1122		TOTALE : 6.1.2.1122					90000,00	90000,00				90000,00					
			6.1.2.3090 PROGRAMMI COMUNITARI - SPESE D' INVESTIMENTO															
2032	2032	2032	INTERVENTI PER L' ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TERRITORIALE ITALIA - SLOVENIA 2007-2013 - PROGETTO KNOWUS ART. 3 , COMMA 1 , LETTERA C) , REGOLAMENTO C.E.E. 11.7.2006 N. 1083					107000,00										
6.1.2.3090	6.1.2.3090	6.1.2.3090						26342,73	16204,90	10137,83			26342,73				107000,00	F
			INTERREG ITALIA - AUSTRIA 2007-2013 "EDUCARE SENZA CONFINI" ART. 3 , COMMA 1 , LETTERA C) , REGOLAMENTO C.E.E. 11.7.2006 N. 1083					55445,57	49622,10				49622,10					
3041	3041	3041						7500,00	6750,00				6750,00				5823,47	F
6.1.2.3090	6.1.2.3090	6.1.2.3090						56372,10	56372,10								750,00	
			INTERVENTI NELL' AMBITO DEL PROGRAMMA COMUNITARIO IPA ADRIATICO PROGETTO KEPASS REGOLAMENTO C.E.E. 17.7.2006 N. 1085					159987,80										
4062	4062	4062						247244,20	51347,68	195896,52			247244,20				159987,80	F
6.1.2.3090	6.1.2.3090	6.1.2.3090						51347,68	51347,68	195896,52								
			TOTALE : 6.1.2.3090					322433,37	49622,10				49622,10					
								281086,93	74302,58	206034,35			280336,93				272811,27	F
									123924,68	206034,35							750,00	

RUBRICA: LAVORO FORM ISTR PARI OP POL G SERVIZIO:ISTR DIR STUD ALTA FORMAZ RIC

C A P I T O L O			C					R					T											
			A	B	C	D=B+C		E=A-(D+F)		F=A-(D+E)		G		H	I	L=H+I		M=6-(L+N)		N=6-(L+M)				
NUMERO			RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013					RESIDUI PAGATI					RESIDUI RIMASTI DA PAGARE					TOTALE						
ESERCIZIO																								
2012	2013	2014	DENOMINAZIONE																					
			6.1.2.5057 SVILUPPO OFFERTA DIDATTICA I STITUZIONI SCOLASTICHE - SPESE D' INVESTIMENTO																					
5039 6.1.2.5057	5039 6.1.2.5057	5039 6.1.2.5057	CONTRIBUTI A ISTITUZIONI SCOLASTICHE AU TONOME, A ENTI LOCALI ED ISTITUZIONI CUL TURALI PUBBLICHE PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI SPECIALI PER LO SVILUPPO, IL PO TENZIAMENTO E LA RIQUALIFICAZIONE DELL' OFFERTA DI SERVIZI AL SISTEMA SCO LASTICO REGIONALE ART. 7 , COMMI 8 , 9 , 9 TER , 10 , L.R. 25.1.2002 N. 3 ; ART. 6 , COMMA 10 , L.R. 29.1.2003 N. 1					C																
	8028 6.1.2.5057	8028 6.1.2.5057	INTERVENTI REGIONALI PER LA SCUOLA DIGI TALE - DI PARTE INVESTIMENTO ART. 7 , COMMI 6 , 9 , L.R. 25.7.2012 N. 14					C	1087000,00															
			TOTALE : 6.1.2.5057					C	1087000,00															
			6.1.2.5058 ISTITUZIONI SCOLASTICHE SPE CIALI - SPESE D' INVESTIMENTO					C																
5846 6.1.2.5058	5846 6.1.2.5058		CONFERIMENTO INIZIALE AL PATRIMONIO DELLA FONDAZIONE SCUOLA MERLETTI DI GORIZIA - SPESE D' INVESTIMENTO ART. 7 , COMMA 38 , LETTERA B) , L.R. 25.7.2012 N. 14					C	50000,00	50000,00														
	9108 6.1.2.5058		CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COLLEGIO SA LESIANO DON BOSCO DI TOLMEZZO PER L' AC QUISTO DI ATTREZZATURE E MATERIALE INFOR MATICO, HARDWARE E SOFTWARE, PER LO SVOL GIMENTO DELL' ATTIVITA' FORMATIVA ART. 7 , COMMA 40 , L.R. 31.12.2012 N. 27					C	10000,00	10000,00														
			TOTALE : 6.1.2.5058					C	60000,00	60000,00														

RUBRICA: LAVORO FORM ISTR PARI OP POL G SERVIZIO:ISTR DIR STUD ALTA FORMAZ RIC

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)					
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE			
ESERCIZIO								G		H		I		L=H+I		M=G-(L+N)			
2012	2013	2014								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I							
			6.2.1.5063	FORMAZIONE ADULTI E FORMAZIONE CONTINUA - SPESE CORRENTI															
5706	5706	5706	6.2.1.5063	INTERVENTI PER L' ATTUAZIONE DELL' OBIETTIVO COMPETITIVITA' REGIONALE E OCCUPAZIONE - FSE 2007-2013 - PROGETTO PERCORSI EDUCATIVI VOLTI AD ARRICCHIRE L' OFFERTA CURRICULARE DELLE SCUOLE A FAVORE DEI GIOVANI CHE NON HANNO CONSEGUITO IL TITOLO CONCLUSIVO DEL 1 CICLO DI ISTRUZIONE ART. 6 , COMMI 194 BIS , 196 BIS , L.R. 22.2.2000 N. 2 ; ART. 3 , COMMA 1 , REGOLAMENTO C.E.E. 11.7.2006 N. 1083 ; ART. 6 , COMMI 193 , 196 , L.R. 22.2.2000 N. 2 ; ART. 4 BIS , L.R. 18.8.2005 N. 20 ; ART. 8 , COMMA 19 , L.R. 30.12.2008 N. 17	C	300800,00	-----	98560,00	98560,00	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	202240,00	F	
5710	5710	5710	6.2.1.5063	SOVVENZIONE STRAORDINARIA ALLE UNIVERSITA' DELLA TERZA ETA' AVENTI SEDE NEL FRIULI VENEZIA GIULIA ART. 7 , COMMA 14 , L.R. 25.7.2012 N. 14	C	100000,00	61677,76	38322,24	100000,00	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
					R	79550,00	-----	79550,00	79550,00	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
					T		61677,76	117872,24											
5722	5722	5722	6.2.1.5063	CONTRIBUTO PER ATTIVITA' DIDATTICHE FORMATIVE DELL' UNIVERSITA' DELLA TERZA ETA' DI GORIZIA ART. 7 , COMMA 56 , L.R. 25.7.2012 N. 14	C	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
					R	15000,00	15000,00	-----	15000,00	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
					T		15000,00	-----											
	5953	5953	6.2.1.5063	INTERVENTI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "WIDENING THE FUTURE" NELL' AMBITO DEL LIFELONG LEARNING PROGRAMME - COMENIUS MULTILATERAL PROJECTS - FONDI UE DECISIONE DEL CONSIGLIO U.E. 15.11.2006 N. 1720	C	24000,00	13810,95	5529,05	19340,00	-----	-----	-----	-----	-----	-----	4660,00	F		
					R	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
					T		13810,95	5529,05											
5955	5955	5955	6.2.1.5063	INTERVENTI PER L' ATTUAZIONE DELL' OBIETTIVO COMPETITIVITA' REGIONALE E OCCUPAZIONE -FSE 2007-2013 - PROGETTO ISTITUTI TECNICI SUPERIORI (ITS) AVVIO DELLE ATTIVITA' FORMATIVE E DI SISTEMA ART. 6 , COMMI 194 BIS , 196 BIS , L.R. 22.2.2000 N. 2 ; ART. 3 , COMMA 1 , REGOLAMENTO C.E.E. 11.7.2006 N. 1083 ; ART. 6 , COMMI 193 , 196 , L.R. 22.2.2000 N. 2 ; ART. 4 BIS , L.R. 18.8.2005 N. 20 ; ART. 8 , COMMA 19 , L.R. 30.12.2008 N. 17	C	515320,00	-----	514480,00	514480,00	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	840,00	F	
					R	1315168,37	246500,00	1068668,37	1315168,37	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
					T		246500,00	1583148,37											

RUBRICA: LAVORO FORM ISTR PARI OP POL G SERVIZIO:ISTR DIR STUD ALTA FORMAZ RIC

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)				
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		
ESERCIZIO								G		H		I		L=H+I		M=G-(L+N)		
2012	2013	2014								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I				SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+M)		
5956 6.2.1.5063	5956 6.2.1.5063	5956 6.2.1.5063	MANTENIMENTO E SVILUPPO DEL SISTEMA INTEGRATO REGIONALE PER L'ORIENTAMENTO FORMATIVO E PROFESSIONALE POR FSE 2007 - 2013 ART. 6 , COMMI 194 BIS , 196 BIS , L.R. 22.2.2000 N. 2 ; ART. 3 , COMMA 1 , REGOLAMENTO C.E.E. 11.7.2006 N. 1083 ; ART. 6 , COMMI 193 , 196 , L.R. 22.2.2000 N. 2 ; ART. 4 BIS , L.R. 18.8.2005 N. 20 ; ART. 8 , COMMA 19 , L.R. 30.12.2008 N. 17					C	386839,56	-----	265918,07	265918,07	-----	-----	120921,49	F		
								R	476537,86	530098,74	113994,82	444093,56	32244,30					
								T		530098,74	579912,89							
5957 6.2.1.5063	5957 6.2.1.5063	5957 6.2.1.5063	AZIONI DI ACCOMPAGNAMENTO PER IL RECUPERO AI SISTEMI SCOLASTICO E FORMATIVO, DI SOGGETTO ALLA TRANSIZIONE DALLA SCUOLA/FORMAZIONE AL LAVORO E DI RAFFORZAMENTO DELLE COMPETENZE DI OPERATORI DI ORIENTAMENTO POR FSE 2007 - 2013 ART. 6 , COMMI 194 BIS , 196 BIS , L.R. 22.2.2000 N. 2 ; ART. 3 , COMMA 1 , REGOLAMENTO C.E.E. 11.7.2006 N. 1083 ; ART. 6 , COMMI 193 , 196 , L.R. 22.2.2000 N. 2 ; ART. 4 BIS , L.R. 18.8.2005 N. 20 ; ART. 8 , COMMA 19 , L.R. 30.12.2008 N. 17					C	1760668,90	598913,06	30000,00	428913,06	-----	1531755,84	F			
								R	60000,00	49530,51	10469,49	60000,00	-----					
								T		448443,57	40469,49							
5958 6.2.1.5063	5958 6.2.1.5063	5958 6.2.1.5063	PROGETTO INTERREGIONALE PER LA COSTRUZIONE DI UN MODELLO E PRATICHE DI INTERVENTO PER AZIONI DI SUPPORTO ALLE RETI LOCALI DI ORIENTAMENTO POR FSE 2007 - 2013 ART. 6 , COMMI 194 BIS , 196 BIS , L.R. 22.2.2000 N. 2 ; ART. 3 , COMMA 1 , REGOLAMENTO C.E.E. 11.7.2006 N. 1083 ; ART. 6 , COMMI 193 , 196 , L.R. 22.2.2000 N. 2 ; ART. 4 BIS , L.R. 18.8.2005 N. 20 ; ART. 8 , COMMA 19 , L.R. 30.12.2008 N. 17					C	30000,00	9553,34	9553,33	18706,67	-----	11293,33	F			
								R	-----	-----	-----	-----	-----					
								T		9553,34	9553,33							
5978 6.2.1.5063	5978 6.2.1.5063	5978 6.2.1.5063	PROGETTO INTERREGIONALE PER LA COSTRUZIONE DI UN MODELLO E PRATICHE DI INTERVENTO PER AZIONI DI SUPPORTO ALLE RETI LOCALI DI ORIENTAMENTO - POR FSE 2007 - 2013 - FONDI ALTRE REGIONI ART. 3 , COMMA 1 , REGOLAMENTO C.E.E. 11.7.2006 N. 1083					C	80000,00	37179,50	37647,17	74826,67	-----	5173,33	F			
								R	-----	-----	-----	-----	-----					
								T		37179,50	37647,17							

RUBRICA: LAVORO FORM ISTR PARI OP POL G SERVIZIO:ISTR DIR STUD ALTA FORMAZ RIC

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE		
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)				
								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		SOMME TRASFERITE AL 2014				
NUMERO			DENOMINAZIONE					G		H		I		L=H+I		F=A-(D+E)				
ESERCIZIO								RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013		Q=C+I		N=G-(L+M)								
2012	2013	2014																		
	9138 6.2.1.5063	9138 6.2.1.5063	CONTRIBUTO ALLA UNIVERSITA' DELLA TERZA ETA' DI GORIZIA PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITA' DIDATTICHE E FORMATIVE ART. 7 , COMMA 56 , L.R. 31.12.2012 N. 27					C	15000,00			15000,00		15000,00						
	9142 6.2.1.5063		CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALL' AGESCI GRUPPO DI STARANZANO PER LA REALIZZAZIONE DI UN PROGETTO SPECIALE PER LO SVILUPPO DELLE TECNOLOGIE DELL' INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE E PER LA COSTRUZIONE DI NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO CON L' APPLICAZIONE DEL MODELLO PEDAGOGICO "SCUOLA SLOW" ART. 7 , COMMA 51 , L.R. 31.12.2012 N. 27					C	5000,00	5000,00			5000,00		5000,00					
			TOTALE : 6.2.1.5063					C	3217628,46	525934,61		1014809,86		1540744,47						
								R	1946056,23	641129,25		1272682,68		1913811,93				1676883,99	F	
								T		1167063,86		2287492,54						32244,30		
			6.2.1.5064 SCUOLE SPECIALI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE - SPESE CORRENTI																	
	5822 6.2.1.5064	5822 6.2.1.5064	SOVVENZIONE ANNUA AL CONSORZIO PER LA SCUOLA MOSAICISTI DEL FRIULI A SOSTEGNO DELLO SVOLGIMENTO DELLA SUA ATTIVITA' DIDATTICA ART. 2 , L.R. 25.3.1988 N. 15 ; ART. 131 , L.R. 1.2.1993 N. 1 ; ART. 4 , L.R. 25.3.1988 N. 15					C	400000,00	400000,00				400000,00		400000,00				
			TOTALE : 6.2.1.5064					C	400000,00	400000,00				400000,00		400000,00				
								R												
								T		400000,00										
			6.3.1.1125 ATTIVITA' E SERVIZI - SPESE CORRENTI																	
	1025 6.3.1.1125	1025 6.3.1.1125	FINANZIAMENTO ALL' UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE PER LA REALIZZAZIONE DI INIZIATIVE NELL' AMBITO DEL PROGETTO REPUBBLICA DELLA CARNIA 1944: LE RADICI DELLA LIBERTA' E DELLA DEMOCRAZIA ART. 7 , COMMA 71 , L.R. 11.8.2011 N. 11 ; ART. 7 , COMMA 62 , L.R. 25.7.2012 N. 14					C												
								R	30000,00	15000,00		15000,00		30000,00						
								T		15000,00		15000,00								

RUBRICA: LAVORO FORM ISTR PARI OP POL G SERVIZIO:ISTR DIR STUD ALTA FORMAZ RIC

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)			
NUMERO			R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	
ESERCIZIO			G		H	I	L=H+I	M=6-(L+N)	SOMME TRASFERITE AL 2014	
			T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013	Q=C+I	N=6-(L+M)		
2012	2013	2014	DENOMINAZIONE							
5084 6.3.1.1125	5084 6.3.1.1125	5084 6.3.1.1125	CONTRIBUTI AL CONSORZIO " M.I.B. " PER L' ATTIVITA' FORMATIVA ISTITUZIONALE ART. 24 , COMMA 1 , L.R. 9.7.1990 N. 29 COME MODIFICATO DALL' ART. 5 , COMMA 8 , L.R. 11.9.2000 N. 18		500000,00	500000,00		500000,00		
5087 6.3.1.1125	5087 6.3.1.1125		CONTRIBUTI ANNUALI AL CONSORZIO FRIULI FORMAZIONE CON SEDE IN UDINE PER LE SPESE DI GESTIONE ART. 6 , COMMA 108 , L.R. 15.2.1999 N. 4		9000,00	9000,00		9000,00		
5555 6.3.1.1125	5555 6.3.1.1125	5555 6.3.1.1125	CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALL' ASSOCIAZIONE CULTURALE PER LO STUDIO DEL DIRITTO DI PORDENONE PER L' ESPLETAMENTO DELL' ATTIVITA' ISTITUZIONALE NEL CAMPO DELLA FORMAZIONE, DEL LAVORO E DELLE PROFESSIONI ART. 6 , COMMA 4 , L.R. 2.2.2005 N. 1		5000,00	1500,00	5000,00	5000,00		
5719 6.3.1.1125	5719 6.3.1.1125	5719 6.3.1.1125	CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALL' UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE PER LA PROSECUZIONE, NEI COMUNI DI MONTEREALE VALCELLINA E MANIAGO, DELLO STUDIO DENOMINATO MOMA SULLE PATOLOGIE METABOLICHE ED IL RISCHIO CARDIOVASCOLARE ART. 7 , COMMA 65 , L.R. 25.7.2012 N. 14		30000,00		30000,00	30000,00		
5720 6.3.1.1125	5720 6.3.1.1125		CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALL' ASSOCIAZIONE CULTURALE TINA DI PASIAN DI PRATO PER LA REALIZZAZIONE DI UN PROGETTO PER DIFONDERE LA CONOSCENZA DELLO STATUTO SPECIALE DELLA REGIONE DA ATTUARSI IN COLLABORAZIONE CON SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO E DI SECONDO GRADO ART. 7 , COMMA 68 , L.R. 25.7.2012 N. 14		9000,00	9000,00		9000,00		
5827 6.3.1.1125	5827 6.3.1.1125	5827 6.3.1.1125	CONCORSO NEL FINANZIAMENTO DELLE ATTIVITA' DI STUDIO E RICERCA E DI INIZIATIVE DI DIVULGAZIONE NELL' AMBITO DI SPECIFICHE DISCIPLINE REALIZZATE DALLE UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELLA REGIONE ART. 5 , COMMA 12 , L.R. 21.7.2004 N. 19		20738,51	20738,51		20738,51		

RUBRICA: LAVORO FORM ISTR PARI OP POL G SERVIZIO:ISTR DIR STUD ALTA FORMAZ RIC

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
					A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)	
NUMERO			R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO					G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)	
2012	2013	2014	DENOMINAZIONE		T		TOTALE PAGAMENTI	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013		
					P=B+H		Q=C+I			
5830 6.3.1.1125	5830 6.3.1.1125		CONTRIBUTI ALLE UNIVERSITA' DELLA REGIONE E AD ALTRI SOGGETTI PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI, INTERVENTI E INIZIATIVE DI CARATTERE SCIENTIFICO - CULTURALE ART. 8 , COMMA 23 , L.R. 30.12.2008 N. 17		15000,00	15000,00		15000,00		
5831 6.3.1.1125	5831 6.3.1.1125		SPESE PER LA REALIZZAZIONE DIRETTA DI INTERVENTI E INIZIATIVE DI CARATTERE SCIENTIFICO - CULTURALE CARATTERIZZATI DA ASPETTI DI INTERESSE PER IL SETTORE DELLA RICERCA ART. 8 , COMMA 25 BIS , L.R. 30.12.2008 N. 17							
5833 6.3.1.1125	5833 6.3.1.1125		SPESE PER LA REALIZZAZIONE IN COLLABORAZIONE CON SOGGETTI PUBBLICI DI INTERVENTI E INIZIATIVE DI CARATTERE SCIENTIFICO - CULTURALE CARATTERIZZATI DA ASPETTI DI INTERESSE PER IL SETTORE DELLA RICERCA ART. 8 , COMMA 25 BIS , L.R. 30.12.2008 N. 17							
5834 6.3.1.1125	5834 6.3.1.1125	5834 6.3.1.1125	SPESE PER LA REALIZZAZIONE IN COLLABORAZIONE CON SOGGETTI PRIVATI DI INTERVENTI E INIZIATIVE DI CARATTERE SCIENTIFICO - CULTURALE CARATTERIZZATI DA ASPETTI DI INTERESSE PER IL SETTORE DELLA RICERCA ART. 8 , COMMA 25 BIS , L.R. 30.12.2008 N. 17							
6064 6.3.1.1125	6064 6.3.1.1125		CONTRIBUTI ANNUI ALL ' ERDISU DI UDINE TITOLO DI CONCORSO DEGLI ONERI RELATIVI ALLA GESTIONE DELLE CASE DELLO STUDENTE SITUATE PRESSO LE SEDI DECENTRATE DELL' UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE ART. 7 , COMMA 15 , L.R. 29.12.2010 N. 22		200000,00	200000,00		200000,00		

RUBRICA: LAVORO FORM ISTR PARI OP POL G SERVIZIO:ISTR DIR STUD ALTA FORMAZ RIC

C A P I T O L O			C					ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
			A	B	C	TOTALE	E=A-(D+F)			
NUMERO			R					SOMME TRASFERITE AL 2014	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
ESERCIZIO			R					F=A-(D+E)		
2012	2013	2014	DENOMINAZIONE					ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
			T					M=G-(L+N)		
			T		T	T	L=H+I	SOMME TRASFERITE AL 2014	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
			P=B+H		Q=C+I		N=G-(L+M)			
8507 6.3.1.1125	8507 6.3.1.1125		CONTRIBUTO ALL' ASSOCIAZIONE DEI LAUREATI IN INGEGNERIA GESTIONALE - ALIG DI UDINE PER L' ORGANIZZAZIONE E LA REALIZZAZIONE DELLA FIERA DEL LAVORO E DELLE INIZIATIVE AD ESSA COLLEGATE ART. 7 , COMMA 59 , L.R. 25.7.2012 N. 14							
				3000,00	3000,00		3000,00			
					3000,00					
			TOTALE : 6.3.1.1125							
				540738,51	535738,51	5000,00	540738,51			
				85500,00	37500,00	48000,00	85500,00			
					573238,51	53000,00				
			6.4.1.1128 DIRITTO ALLO STUDIO - ISTRUZIONE SUPERIORE E UNIVERSITARIA - SPESE CORRENTI							
5075 6.4.1.1128	5075 6.4.1.1128		FINANZIAMENTO ALL' ERDISU DI TRIESTE SOSTEGNO DEGLI ONERI DI GESTIONE DELLA CASA DELLO STUDENTE "PALAZZO DE BASSA" DI GORIZIA ART. 6 , COMMA 13 , L.R. 29.1.2003 N. 1 (NORMA ABROGATA)							
				200000,00	200000,00		200000,00			
					200000,00					
5076 6.4.1.1128	5076 6.4.1.1128	5076 6.4.1.1128	FONDO INTEGRATIVO REGIONALE PER GLI ASSEGNI DI STUDIO UNIVERSITARIO ART. 7 , COMMI 75 , 76 , L.R. 25.7.2012 N. 14							
				1500000,00	1500000,00		1500000,00			
					1500000,00					
5081 6.4.1.1128	5081 6.4.1.1128	5081 6.4.1.1128	SOVVENZIONI PER L' ASSISTENZA A FAVORE DEGLI STUDENTI UNIVERSITARI ART. 9 , L.R. 26.5.1980 N. 10							
				4920,00	2280,00	2000,00	4280,00	640,00		
					2280,00	2000,00				
5086 6.4.1.1128	5086 6.4.1.1128	5086 6.4.1.1128	ASSEGNAZIONI AGLI ENTI REGIONALI PER IL DIRITTO E LE OPPORTUNITA' ALLO STUDIO UNIVERSITARIO PER LA CONCESSIONE DI PRESTITI D' ONORE E BORSE DI STUDIO DI CUI ALLA LEGGE 2 DICEMBRE 1991, N. 390 ART. 8 E ART. 16 , COMMA 4 , L. 2.12.1991 N. 390							
				7926363,04	6559550,04		6559550,04			
					6559550,04			1566813,00	F	

RUBRICA: LAVORO FORM ISTR PARI OP POL G SERVIZIO:ISTR DIR STUD ALTA FORMAZ RIC

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE D=B+C	ECONOMIE E=A-(D+F)	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
NUMERO								A	B	C	D	SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)	
ESERCIZIO								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013 G	RESIDUI PAGATI H	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE I	TOTALE L=H+I	ECONOMIE M=G-(L+N)	
2012	2013	2014	DENOMINAZIONE					T	TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I		SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+M)	
5111 6.4.1.1128	5111 6.4.1.1128		FINANZIAMENTO AGLI ENTI REGIONALI PER IL DIRITTO E LE OPPORTUNITA' ALLO STUDIO UNIVERSITARIO DI TRIESTE E UDINE PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI SUI COSTI DEI CONTRATTI DI LOCAZIONE ART. 8 , COMMA 23 , L.R. 18.1.2006 N. 2 (LEGGE ABROGATA)	C	200000,00	200000,00	-----	200000,00	-----	-----	200000,00	-----	
5132 6.4.1.1128	5132 6.4.1.1128		CONTRIBUTO AL COLLEGIO UNIVERSITARIO PER LE SCIENZE "LUCIANO FONDA" DI TRIESTE PER IL FINANZIAMENTO DI BORSE DI STUDIO ART. 5 , COMMA 21 , L.R. 26.1.2004 N. 1	C R T	----- 28500,00	----- 28500,00	----- -----	----- 28500,00	----- -----	----- -----	----- 28500,00	----- -----	-----
			TOTALE : 6.4.1.1128	C	9826363,04	8459550,04	-----	8459550,04	-----	-----	8459550,04	-----	1366813,00 F
				R T	33420,00	30780,00	2000,00	32780,00	2000,00	-----	32780,00	-----	640,00
			6.5.1.1130 ISTITUZIONI SCIENTIFICHE - SPESE CORRENTI										
5147 6.5.1.1130	5147 6.5.1.1130	5147 6.5.1.1130	FINANZIAMENTI AL SOGGETTO COORDINATORE DEI CENTRI DI RICERCA PER L' ATTIVITA' DI COORDINAMENTO ART. 31 , COMMA 1 , L.R. 10.11.2005 N. 26 ; ART. 7 , COMMI 21 , 23 , L.R. 29.12.2010 N. 22	C R T	170000,00 60000,00	119000,00 60000,00	51000,00 -----	170000,00 60000,00	----- -----	51000,00	170000,00 60000,00	----- -----	-----
5600 6.5.1.1130	5600 6.5.1.1130	5600 6.5.1.1130	CONTRIBUTI AL CONSORZIO OBBLIGATORIO PER L' IMPIANTO, LA GESTIONE E LO SVILUPPO DELL' AREA PER LA RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA NELLA PROVINCIA DI TRIESTE PER IL RAGGIUNGIMENTO DELLE SUE FINALITA' ART. 15 , COMMA 1 , PUNTO 2) , D.P.R. 6.3.1978 N. 102 ; ART. 4 , L.R. 8.6.1978 N. 59	C R T	350000,00 135000,00	245000,00 135000,00	105000,00 -----	350000,00 135000,00	105000,00 -----	105000,00	350000,00 135000,00	----- -----	-----
5604 6.5.1.1130	5604 6.5.1.1130	5604 6.5.1.1130	CONTRIBUTO ALL' ISTITUTO NAZIONALE DI OCEANOGRAFIA E DI GEOFISICA SPERIMENTALE (OGS) DI TRIESTE PER LE SPESE DI FUNZIONAMENTO DI NUOVE ATTIVITA' APPLICATIVE CONCERNENTI STUDI E RICERCHE NELLE SCIENZE DEL MARE E NELLA BIOLOGIA MARINA ART. 6 , COMMA 24 , L.R. 18.7.2005 N. 15	C R T	450000,00 144000,00	315000,00 144000,00	135000,00 -----	450000,00 144000,00	135000,00 -----	135000,00	450000,00 144000,00	----- -----	-----

RUBRICA: LAVORO FORM ISTR PARI OP POL G SERVIZIO:ISTR DIR STUD ALTA FORMAZ RIC

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)		
								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)		
NUMERO			DENOMINAZIONE					G		H		I		L=H+I		M=G-(L+N)		
ESERCIZIO								N=6-(L+N)		SOMME TRASFERITE AL 2014 N=6-(L+N)								
2012	2013	2014						T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I						
5612 6.5.1.1130	5612 6.5.1.1130	5612 6.5.1.1130	FINANZIAMENTO AL C.I.S.M. DI UDINE PER LO SVILUPPO DELLA RICERCA SCIENTIFICA, PER L' ACQUISTO DI ATTREZZATURE, PER LO SVOLGIMENTO DI CORSI SPECIALI DI INTERESSE REGIONALE E PER L' ATTIVITA' ISTITUZIONALE ART. 30 , COMMA 3 , L.R. 1.2.1993 N. 1					C	180000,00	126000,00	54000,00	180000,00	-----	-----	-----	-----	-----	-----
								R	92000,00	92000,00	-----	92000,00	-----	-----	-----	-----	-----	
								T		218000,00	54000,00							
5656 6.5.1.1130	5656 6.5.1.1130	5656 6.5.1.1130	CONTRIBUTO STRAORDINARIO A TITOLO DI COFINANZIAMENTO DEL PROGETTO DENOMINATO TALENTS FOR AN INTERNATIONAL HOUSE (TALENTS) PER BORSE DI MOBILITA' DI RICERCATORI ART. 9 , COMMA 35 , L.R. 29.12.2011 N. 18					C	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
								R	100000,00	95000,00	5000,00	100000,00	-----	-----	-----	-----		
								T		95000,00	5000,00							
			TOTALE : 6.5.1.1130					C	1150000,00	805000,00	345000,00	1150000,00	-----	-----	-----	-----		
								R	531000,00	526000,00	5000,00	531000,00	-----	-----	-----	-----		
								T		1531000,00	350000,00							
			6.5.1.3300 CENTRI INNOVAZIONE E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO - SPESE CORRENTI															
	2751 6.5.1.3300	2751 6.5.1.3300	FINANZIAMENTO AL CONSORZIO INNOVA FVG PER IL PERSEGUIMENTO DEI FINI ISTITUZIONALI E PER IL RAFFORZAMENTO DELLE ATTIVITA' DI RICERCA, SVILUPPO, INNOVAZIONE, INCUBAZIONE D' IMPRESA E TRASFERIMENTO ART. 7 , COMMA 95 , L.R. 31.12.2012 N. 27					C	697180,00	-----	697180,00	697180,00	-----	-----	-----	-----		
								R	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----		
								T		-----	697180,00							
			TOTALE : 6.5.1.3300					C	697180,00	-----	697180,00	697180,00	-----	-----	-----	-----		
								R	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----		
								T		-----	697180,00							
			6.5.2.1130 ISTITUZIONI SCIENTIFICHE - SPESE D' INVESTIMENTO															
1022 6.5.2.1130	1022 6.5.2.1130	1022 6.5.2.1130	FINANZIAMENTO A SINCROTRONE TRIESTE - SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI PER ATTIVITA' DI RICERCA, SVILUPPO SPERIMENTALE, INNOVAZIONE E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO ART. 7 , COMMA 97 , L.R. 11.8.2011 N. 11					C	500000,00	-----	500000,00	500000,00	-----	-----	-----	-----		
								R	510000,00	510000,00	-----	510000,00	-----	-----	-----	-----		
								T		510000,00	500000,00							

SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE

RUBRICA: LAVORO FORM ISTR PARI OP POL G SERVIZIO:ISTR DIR STUD ALTA FORMAZ RIC

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE		
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)						
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE				
ESERCIZIO								G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)								
2012	2013	2014								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I								
5134 6.5.2.1130	5134 6.5.2.1130	5134 6.5.2.1130	CONTRIBUTI AGLI ENTI GESTORI DEI PARCHI SCIENTIFICI PER INTERVENTI DI PROMOZIONE DELL' ATTIVITA' DEGLI ENTI E DEI CENTRI DI RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO ART. 21 , COMMA 1 , L.R. 10.11.2005 N. 26 COME MODIFICATO DALL' ART. 5 , COMMA 3 , LETTERA A) , L.R. 4.6.2010 N. 8					69146,27	3171001,60	69146,27	1131262,56	1495000,00	1495000,00	2626262,56	69146,27		544739,04			
5325 6.5.2.1130	5325 6.5.2.1130	5325 6.5.2.1130	CONTRIBUTI AGLI ENTI GESTORI DEI PARCHI SCIENTIFICI PER INTERVENTI DI PROMOZIONE DELL' ATTIVITA' DEGLI ENTI E DEI CENTRI DI RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO - REISCRIZIONE SOMME ANNO PRECEDENTE ART. 21 , COMMA 1 , L.R. 10.11.2005 N. 26 COME MODIFICATO DAL LETTERA A), COMMA 3, L.R. 4.6.2010 N. 8					1461473,60		1461473,60	846144,25	605386,40	605386,40	1451530,65		9942,95				
5610 6.5.2.1130	5610 6.5.2.1130		FINANZIAMENTO STRAORDINARIO ALL' OSSERVATORIO GEOFISICO SPERIMENTALE DI TRIESTE PER SPESE DI INVESTIMENTO CONNESSE AL POTENZIAMENTO DELL' ATTIVITA' ISTITUZIONALE ART. 49 , COMMA 1 , L.R. 29.1.1985 N. 8					192000,00		192000,00				192000,00						
			TOTALE : 6.5.2.1130					369146,27	5334475,20	69146,27	2679406,81	300000,00	2100386,40	369146,27	4779793,21	554681,99				
			6.5.2.3300 CENTRI INNOVAZIONE E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO - SPESE D' INVESTIMENTO																	
6059 6.5.2.3300	6059 6.5.2.3300	6059 6.5.2.3300	CONTRIBUTI A FRIULI INNOVAZIONE, CENTRO DI RICERCA E DI TRASFERIMENTO TECNOLOGICO PER LO SVILUPPO DELL' ATTIVITA' DI RICERCA SCIENTIFICA E PER L' ATTIVITA' ISTITUZIONALE ART. 7 , COMMA 39 , L.R. 29.12.2010 N. 22					50000,00	87000,00		87000,00	50000,00		50000,00	87000,00					

RUBRICA: LAVORO FORM ISTR PARI OP POL G SERVIZIO:ISTR DIR STUD ALTA FORMAZ RIC

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
					A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)	
NUMERO			DENOMINAZIONE	R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE
ESERCIZIO						G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)
2012	2013	2014		T				RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013		SOMME TRASFERITE AL 2014
					P=B+H		Q=C+I		N=G-(L+M)	
6061 6.5.2.3300	6061 6.5.2.3300	6061 6.5.2.3300	FINANZIAMENTI PER PROMUOVERE L' ATTIVITA' DEI DISTRETTI TECNOLOGICI REGIONALI FINALIZZATI ALLA REALIZZAZIONE DI UN EFFICACE SISTEMA DI RELAZIONI INTERINDUSTRIALI NELL' AMBITO DEI RISPETTIVI SETTORI DI RIFERIMENTO ART. 29 , COMMA 2 BIS , L.R. 10.11.2005 N. 26 ; ART. 7 , COMMA 41 , L.R. 29.12.2010 N. 22	C R T	560000,00 144000,01	160000,00 144000,01 504000,01	200000,00 ----- 200000,00	560000,00 144000,01	----- -----	
			TOTALE : 6.5.2.3300	C R T	410000,00 231000,01	160000,00 231000,01 591000,01	250000,00 ----- 250000,00	410000,00 231000,01	----- -----	
			6.6.1.3302 RICERCA E SVILUPPO - SPESE CORRENTI							
	4833 6.6.1.3302		CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALL' ISTITUTO DI RICERCHE ECONOMICHE E SOCIALI FRIULI VENEZIA GIULIA IRES FVG PER LA REALIZZAZIONE DI UNO STUDIO SULL' ATTRATTIVITA' DI IMPRESE E CAPITALI NELL' AMBITO DELLA PORTUALITA' DEL FRIULI VENEZIA GIULIA ART. 6 , COMMA 25 , L.R. 8.4.2013 N. 5	C R T	12000,00 -----	12000,00 ----- 12000,00	----- ----- -----	12000,00 -----	----- -----	
			TOTALE : 6.6.1.3302	C R T	12000,00 -----	12000,00 ----- 12000,00	----- ----- -----	12000,00 -----	----- -----	
			6.6.1.3304 PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE - SPESE CORRENTI							
	5557 6.6.1.3304	5557 6.6.1.3304	DISTRETTO TECNOLOGICO NAVALE E NAUTICO DEL FRIULI VENEZIA GIULIA - CONTRIBUTO PER L' ATTIVITA' ART. 13 , COMMA 12 , L.R. 30.12.2008 N. 17	C R T	100000,00 -----	80000,00 ----- 80000,00	20000,00 ----- 20000,00	100000,00 -----	----- -----	
			TOTALE : 6.6.1.3304	C R T	100000,00 -----	80000,00 ----- 80000,00	20000,00 ----- 20000,00	100000,00 -----	----- -----	

RUBRICA: LAVORO FORM ISTR PARI OP POL G SERVIZIO:ISTR DIR STUD ALTA FORMAZ RIC

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		
NUMERO								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013						SOMME TRASFERITE AL 2014
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE					G	H	I	L=H+I	F=A-(D+E)		
2012	2013	2014						T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I			
			6.6.2.3302 RICERCA E SVILUPPO - SPESE D' INVESTIMENTO											
5144	5144	5144	INTERVENTI PER PROMUOVERE LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI DI RICERCA SCIENTIFICA, RICERCA APPLICATA O INDUSTRIALE DI ELEVATO IMPATTO SISTEMICO PER IL SETTORE PRODUTTIVO, DEL WELFARE E DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E DI DIFFUSIONE DEI RISULTATI	C										
6.6.2.3302	6.6.2.3302	6.6.2.3302	ART. 23 , L.R. 10.11.2005 N. 26 COME MODIFICATO DALL' ART. 6 , COMMA 14 , L.R. 20.8.2007 N. 22	R	2667190,28	746779,35	1811471,44	2558250,79	108939,49					
			TOTALE : 6.6.2.3302	T		746779,35	1811471,44							
			6.6.2.3304 PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE - SPESE D' INVESTIMENTO											
	5826		FRIULI INNOVAZIONE CENTRO DI RICERCA E DI TRASFERIMENTO TECNOLOGICO - III ATTO INTEGRATIVO - ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO IN MATERIA DI RICERCA SCIENTIFICA DEL 27 GIUGNO 2007 - DELIBERA CIPE 3/2006 PUNTI 3.1 E 3.2 - FONDI STATALI	C	180000,00	180000,00		180000,00						
	6.6.2.3304		ARTT. 60 , 61 , L. 27.12.2002 N. 289	R										
			TOTALE : 6.6.2.3304	T		180000,00								
			7.3.1.1137 ISTITUTI DI RICERCA E CURA - SPESE CORRENTI											
	4138		FINANZIAMENTO ALL' ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO (IRCCS) CRO DI AVIANO PER IL PROGETTO "CORE FACILITY"	C	150000,00	150000,00		150000,00						
	7.3.1.1137		ART. 8 , COMMA 11 , L.R. 31.12.2012 N. 27	R										
			TOTALE : 7.3.1.1137	T		150000,00								

RUBRICA: LAVORO FORM ISTR PARI OP POL G SERVIZIO:ISTR DIR STUD ALTA FORMAZ RIC

CAPITOLO			DENOMINAZIONE	SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
NUMERO	ESERCIZIO			A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)						
2012	2013	2014		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		
				G	H	I	L=H+I			SOMME TRASFERITE AL 2014		F=A-(D+E)		
						TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I				SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+M)		
			8.1.1.1138 ATTIVITA' E SERVIZI - SPESE CORRENTI											
7144	7144	7144	CONTRIBUTO STRAORDINARIO AGLI ISTITUTI P	C	20000,00	7000,00	13000,00	20000,00						
8.1.1.1138	8.1.1.1138	8.1.1.1138	SICO - PEDAGOGICI "VILLA SANTA MARIA DEL	R	10500,00	10500,00		10500,00						
			LA PACE" DI MEDEA E "VILLA SANTA MARIA	T		17500,00	13000,00							
			DEI COLLI" DI FRAELACCO PER IL PERSEGUI											
			MENTO DELLE FINALITA' ISTITUZIONALI E PER											
			IL RISTORO DELLE SPESE SOSTENUTE IN AN											
			NUALITA' PREGRESSE											
			ART. 6 , COMMA 10 , L.R. 23.1.2007 N. 1											
			TOTALE : 8.1.1.1138	C	20000,00	7000,00	13000,00	20000,00						
				R	10500,00	10500,00		10500,00						
				T		17500,00	13000,00							
			8.2.1.1140 ATTIVITA' E SERVIZI - SPESE CORRENTI											
			FINANZIAMENTI PER IL SOSTEGNO ALLE SEZIO	C	152400,00		152400,00	152400,00						
			NI PRIMAVERA E PRIMA INFANZIA - FONDI	R										
			STATALI	T			152400,00							
			ART. 1 , COMMA 630 , L. 27.12.2006 N. 296											
			CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI	C	30000,00	30000,00		30000,00						
			RONCHIS A SOSTEGNO DEL PROGETTO SPERIMEN	R										
			TALE DENOMINATO "CRESCERE INSIEME"	T		30000,00								
			ART. 8 , COMMA 33 , L.R. 29.12.2011 N. 18											
			TOTALE : 8.2.1.1140	C	182400,00	30000,00	152400,00	182400,00						
				R										
				T		30000,00	152400,00							

RUBRICA: LAVORO FORM ISTR PARI OP POL G SERVIZIO:ISTR DIR STUD ALTA FORMAZ RIC

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE D=B+C	ECONOMIE E=A-(D+F)	SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
NUMERO								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE L=H+I	ECONOMIE M=G-(L+N)		
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE					G	H	I		SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+M)		
2012	2013	2014						T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I			
			9.1.1.3420	INTERVENTI SPECIFICI - SPESE CORRENTI	C									
2712	2712	2712	FINANZIAMENTO NELL' AMBITO DEL PROGRAMMA INFEA PER LA PROSECUZIONE DEL PROGETTO TRANSFRONTALIERO ITALIA-SLOVENIA-CARINZIA COMMI 1124 E 1125, ART. 1 , L. 27.12.2006 N. 296	R			5100,00		5100,00	5100,00	5100,00			
			TOTALE : 9.1.1.3420	C			5100,00		5100,00	5100,00	5100,00			
			10.1.1.1163 STUDI, RICERCHE - SPESE CORRENTI	R										
	9739	9739	COMPENSI, ONORARI E RIMBORSI PER STUDI, INDAGINI, COLLABORAZIONI ED ALTRE SPECIALI PRESTAZIONI DI PARTICOLARE INTERESSE PER LA REGIONE	C			25000,00		18302,00	18302,00	18302,00	6698,00		
	10.1.1.1163	10.1.1.1163	ART. 184 , COMMA 1 , L.R. 28.4.1994 N. 5 ; ART. 6 , COMMA 162 , L.R. 23.1.2007 N. 1 ; ART. 4 , COMMA 3 , ART. 23 , COMMA 4 , L.R. 23.5.2007 N. 11 ; ART. 15 , COMMI 15 , 16 , 17 , 18 , 19 , 20 , 21 , 22 , L.R. 23.7.2009 N. 12 ; ART. 13 , COMMA 15 , L.R. 30.12.2009 N. 24	R					18302,00	18302,00	18302,00	6698,00		
			TOTALE : 10.1.1.1163	C			25000,00		18302,00	18302,00	18302,00	6698,00		

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)					
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE			
ESERCIZIO								G		H		I		L=H+I		M=G-(L+N)			
2012	2013	2014								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I		SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+M)					
			10.2.2.5070	PROGRAMMAZIONE FONDI SVILUPPO E COESIONE - SPESE D' INVESTIMENTO	C	4918000,00													
	9628	9628	10.2.2.5070	INTERVENTI PER IL MIGLIORAMENTO DELL' OFFERTA DI RICERCA, INNOVAZIONE E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO - FSC	R												4918000,00	F	
				ARTT. 60 , 61 , L. 27.12.2002 N. 289 ;	T														
				DECRETO LEGISLATIVO 30.5.2011 N. 88 ;	T														
				ART. 21 , L.R. 8.8.2007 N. 21	T														
				TOTALE : 10.2.2.5070	C	4918000,00											4918000,00	F	
					R														
					T														
				11.4.1.1192 ENTI E AGENZIE - SPESE CORRENTI	C														
5080	5080	5080	11.4.1.1192	FINANZIAMENTO ANNUO ALL' AGENZIA REGIONALE PER IL DIRITTO AGLI STUDI SUPERIORI (ARDISS) PER IL FUNZIONAMENTO E PER L' ESERCIZIO DELLE COMPETENZE A ESSA ATTRIBUITE	C	3000000,00	3000000,00					3000000,00							
				ARTT. 27 , 37 , COMMA 1 , 38 , COMMA 1 , L.R. 9.8.2012 N. 16 ; ART. 6 , COMMA 13 , L.R. 8.4.2013 N. 5	R														
				TOTALE : 11.4.1.1192	C	3000000,00	3000000,00					3000000,00							
					R														
					T														
				12.2.4.3480 ALTRE PARTITE DI GIRO - SPESE PER PARTITE DI GIRO	C														
4064	4064	4064	12.2.4.3480	TRASFERIMENTI AI PARTNERS DEI FONDI COMUNITARI RELATIVI AL PROGETTO KEPASS NELL' AMBITO DEL PROGRAMMA IPA ADRIATICO - PARTITE DI GIRO	C	1524577,00	457543,10					457543,10			457543,10				
				REGOLAMENTO C.E.E. 17.7.2006 N. 1085	R														
					T														
9695	9695	9695	12.2.4.3480	ANTICIPAZIONI AGLI ISTITUTI SCOLASTICI PARITARI DELLA REGIONE A VALERE SUI CONTRIBUTI ASSEGNATI DALLO STATO AGLI ENTI MEDESIMI	C	8500000,00	6965647,65					6965647,65			6965647,65			1534352,35	
				ART. 15 , COMMA 1 , L.R. 29.12.2010 N. 22	R														
					T														

RUBRICA: LAVORO FORM ISTR PARI OP POL G SERVIZIO:ISTR DIR STUD ALTA FORMAZ RIC

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		SOMME TRASFERITE AL 2014					
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SOMME TRASFERITE AL 2014	
ESERCIZIO								G		H		I		L=H+I		M=G-(L+N)			
2012	2013	2014						T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I							
9875 12.2.4.3480	9875 12.2.4.3480		ANTICIPAZIONI DI CASSA AL COLLEGIO DEL MONDO UNITO ART. 15 , COMMA 25 , L.R. 30.12.2008 N. 17					C	1500000,00		435002,00			435002,00		1064998,00			
			TOTALE : 12.2.4.3480					C	11524577,00		7857992,75			7857992,75		2599350,35		1067233,90	F
			TOTALE : ISTR DIR STUD ALTA FORMAZ RIC					C	56985501,94		37553305,07		6612471,52	43965776,59		2638726,26		10580999,09	F
								R	13566141,41		6289437,87		6547454,85	12836892,72		729248,69			
								T			43642742,94		13159926,37						

RUBRICA: LAVORO FORM ISTR PARI OP POL G SERVIZIO:INNOV PROFESS POL GIOVANILI

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE A		SOMME PAGATE B		SOMME RIMASTE DA PAGARE C		TOTALE D=B+C		ECONOMIE E=A-(D+F)		
																SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)		
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013 G		RESIDUI PAGATI H		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE I		TOTALE L=H+I		ECONOMIE M=G-(L+N)		
ESERCIZIO										SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+M)								
2012	2013	2014								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I						
			548. SERVIZIO INNOVAZIONE, PROFESSIONI E POLITICHE GIOVANILI															
			5.1.1.1087 CONTRIBUTI PER ATTIVITA' E MANIFESTAZIONI RICREATIVE E DI ANIMAZIONE CULTURALE - SPESE CORRENTI															
5265	5265	5265	CONTRIBUTI PER PROMUOVERE IL DIRITTO DEI GIOVANI ALLA FORMAZIONE CULTURALE E PROFESSIONALE E ALL' INSERIMENTO NELLA VITA SOCIALE - FONDI STATALI L. 4.8.2006 N. 248					C	207500,00	207500,00					207500,00			
5.1.1.1087	5.1.1.1087	5.1.1.1087						R	415605,10	162650,84	252954,26			415605,10				
								T		570150,84	252954,26							
5665	5665		CONTRIBUTI PER PROMUOVERE IL DIRITTO DEI GIOVANI ALLA FORMAZIONE CULTURALE E PROFESSIONALE E ALL' INSERIMENTO NELLA VITA SOCIALE - REISCRIZIONE DI FONDI STATALI L. 4.8.2006 N. 248					C		20000,00				20000,00				
5.1.1.1087	5.1.1.1087							R	20000,00	20000,00								
								T		20000,00								
6192	6192	6192	INTERVENTI PER LE AZIONI DI POLITICA PER I GIOVANI					C	13800,00	13800,00				13800,00				
5.1.1.1087	5.1.1.1087	10.1.1.1163						R			13800,00							
								T										
6194	6194		INTERVENTI PER FAVORIRE LA PARTECIPAZIONE DI GIOVANI A INIZIATIVE ASSOCIATIVE ART. 6 , L.R. 14.8.2008 N. 9					C	18391,50	18391,50				18391,50				
5.1.1.1087	5.1.1.1087							R										
								T		18391,50								
6204	6204	6204	INTERVENTI PER FAVORIRE LA PARTECIPAZIONE DI GIOVANI A INIZIATIVE ASSOCIATIVE - REISCRIZIONE SOMME					C						100848,00	126508,00			
5.1.1.1087	5.1.1.1087	5.1.1.1087						R	126508,00	25660,00				100848,00				
								T		25660,00								
			TOTALE : 5.1.1.1087					C	239691,50	239691,50					239691,50			
								R	562113,10	208510,84	353802,26			562113,10				
								T		448002,34	353802,26							
			5.7.1.2001 RICERCA E SVILUPPO - SPESE CORRENTI															
			SPESE PER IL MONITORAGGIO SULLA CONDIZIONE GIOVANILE ART. 31 , COMMA 2 , L.R. 22.3.2012 N. 5					C										
6231	6231	6231						R	30000,00	21000,00	9000,00			30000,00				
5.7.1.2001	5.7.1.2001	10.1.1.1163						T		21000,00	9000,00							
								C										
			TOTALE : 5.7.1.2001					R	30000,00	21000,00	9000,00			30000,00				
								T		21000,00	9000,00							

SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE

RUBRICA: LAVORO FORM ISTR PARI OP POL G SERVIZIO:INNOV PROFESS POL GIOVANILI

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE D=B+C	ECONOMIE E=A-(D+F)	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A	B	C	D	SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)		
NUMERO								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013 G	RESIDUI PAGATI H	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE I	TOTALE L=H+I	ECONOMIE M=G-(L+N)		
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE											SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+M)
2012	2013	2014								TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I			
			8.2.2.1140	ATTIVITA' E SERVIZI - SPESE D' INVESTIMENTO										
8024	8024		8.2.2.1140	INTERVENTI DIRETTI O TRAMITE GLI ENTI DI PREVIDENZA DELLE PROFESSIONI VOLTI A CONSENTIRE ALLE PROFESSIONISTE E AI PROFESSIONISTI DI CONCILIARE LE ESIGENZE DELLA PROFESSIONE CON QUELLE DELLA MATERNITA' E DELLA PATERNITA' ART. 10 , COMMA 1 , L.R. 22.4.2004 N. 13										
				TOTALE : 8.2.2.1140										
			8.5.1.1146	POLITICHE ATTIVE E TUTELA - SPESE CORRENTI										
7999	7999	7999	8.5.1.1146	FINANZIAMENTO PER PROGETTI DI AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE PER I PROFESSIONISTI ART. 6 , L.R. 22.4.2004 N. 13 COME MODIFICATO DALL' ART. 6 , COMMA 9 , L.R. 2.2.2005 N. 1										
			8.5.1.1146	INTERVENTI DIRETTI O TRAMITE GLI ENTI DI PREVIDENZA DELLE PROFESSIONI VOLTI A CONSENTIRE ALLE PROFESSIONISTE E AI PROFESSIONISTI DI CONCILIARE LE ESIGENZE DELLA PROFESSIONE CON QUELLE DELLA MATERNITA' E DELLA PATERNITA' - SPESE CORRENTI ART. 10 , COMMA 1 , L.R. 22.4.2004 N. 13										
				TOTALE : 8.5.1.1146										
			8.5.2.1146	POLITICHE ATTIVE E TUTELA - SPESE D' INVESTIMENTO										
8003	8003	8003	8.5.2.1146	FINANZIAMENTI PER LE SPESE DI AVVIO E FUNZIONAMENTO DEI PRIMI TRE ANNI DI ATTIVITA' PROFESSIONALE ART. 9 , COMMA 1 , L.R. 22.4.2004 N. 13										

RUBRICA: LAVORO FORM ISTR PARI OP POL G SERVIZIO:INNOV PROFESS POL GIOVANILI

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		
								SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)						
								ECONOMIE N=6-(L+N)						
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE		
ESERCIZIO								G	H	I	L=H+I	SOMME TRASFERITE AL 2014 N=6-(L+N)		
2012	2013	2014						T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I			
8004 8.1.2.1138	8004 8.5.2.1146	8004 8.5.2.1146	INTERVENTI VOLTI A CONSENTIRE ALLE PERSONE FISICAMENTE SVANTAGGIATE DI ESERCITARE L' ATTIVITA' PROFESSIONALE ART. 10 , L.R. 22.4.2004 N. 13					C	18053,66	2727,89	9873,64	12601,53	452,13	F
								R	10446,34	7415,10	---	7415,10	5000,00	
								T	10142,99	9873,64		3031,24		
8005 8.5.2.1146	8005 8.5.2.1146	8005 8.5.2.1146	INTERVENTI PER LA PROMOZIONE DELL' AVVIO DI FORME ASSOCIATE O SOCIETARIE DI ATTIVITA' PROFESSIONALI TRA SOGGETTI CHE ESERCITANO LA MEDESIMA O DIVERSE PROFESSIONI ART. 11 , L.R. 22.4.2004 N. 13					C	141068,36	8647,29	12676,67	21323,96	39744,40	F
								R	29720,84	25220,84	4500,00	29720,84	80000,00	
								T	33868,13	17176,67		---	---	
8006 8.5.2.1146	8006 8.5.2.1146	8006 8.5.2.1146	INCENTIVI AI PROFESSIONISTI PER L' ACQUISIZIONE DELLA CERTIFICAZIONE DI QUALITA' DELLE PROCEDURE E DELLE PRESTAZIONI ART. 7 , COMMA 1 , L.R. 22.4.2004 N. 13					C	4000,00	---	---	---	---	F
								R	---	---	---	---	4000,00	
								T	---	---	---	---	---	
			TOTALE : 8.5.2.1146					C	636291,51	24085,52	118375,30	142460,82	114830,69	F
								R	241428,79	158698,28	28178,41	186876,69	579000,00	
								T	---	182783,80	146553,71	---	54552,10	
			8.8.1.3400 FORMAZIONE E PROMOZIONE - SPESE CORRENTI											
8545 8.8.1.3400	8545 8.8.1.3400	8545 8.8.1.3400	SPESE PER LA DIFFUSIONE DELLA CONOSCENZA E DEI CONTENUTI DELLA NORMATIVA VIGENTE IN MATERIA DI LAVORO E PROFESSIONI ART. 8 , COMMA 1 , L.R. 18.1.2006 N. 2					C	4000,00	28,00	3416,00	3444,00	556,00	
								R	3388,00	3388,00	---	3388,00	---	
								T	---	3416,00	3416,00	---	---	
			TOTALE : 8.8.1.3400					C	4000,00	28,00	3416,00	3444,00	556,00	
								R	3388,00	3388,00	---	3388,00	---	
								T	---	3416,00	3416,00	---	---	

RUBRICA: LAVORO FORM ISTR PARI OP POL G SERVIZIO:INNOV PROFESS POL GIOVANILI

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE			
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)					
NUMERO								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		SOMME TRASFERITE AL 2014					
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE					G		H		I		L=H+I		F=A-(D+E)					
2012	2013	2014								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I									
5012	5012	5012	10.1.1.1162 COMMISSIONI, ASSOCIAZIONI, CONVEGNI - SPESE CORRENTI																		
10.1.1.1162	10.1.1.1162	10.1.1.1162	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DI CONSIGLI, COMITATI, COLLEGI E COMMISSIONI, COMPRESI I GETTONI DI PRESENZA, LE INDENNITA' DI MISSIONE, IL RIMBORSO SPESE, I COMPENSI, GLI ASSEGNI AI RELATORI E PER LO STUDIO DI PARTICOLARI PROBLEMI REGIONALI, AL PERSONALE ESTRANEO ALLA REGIONE, NONCHE' SPESE PER L' ADESIONE AD ASSOCIAZIONI CHE SVOLGANO UN' ATTIVITA' CHE POSSA INTERESSARE LA REGIONE E PER LA PARTECIPAZIONE AGLI ONERI PER CONVEGNI, CONGRESSI ED INIZIATIVE PARTICOLARI PROMOSSI DA ISTITUZIONI, FONDAZIONI, ENTI ED ASSOCIAZIONI OVVERO DA UNA O PIU' REGIONI O COMITATI ORGANIZZATORI DALLE STESSE COSTITUITI, AI QUALI ADERISCE LA REGIONE, NONCHE' ONERI PER LA PARTECIPAZIONE DI AMMINISTRATORI AI SUDETTI CONVEGNI, CONGRESSI ED INIZIATIVE - SETTORE PROFESSIONI E INTERVENTI SETTORIALI					C	8600,00	1013,77	500,00	1313,77	7286,23								
			ARTT. 1 , 2 , L.R. 28.10.1980 N. 58 COME MODIFICATO DAGLI ART. 1 , COMMA PRIMO , ART. 2 , COMMA PRIMO , L.R. 15.11.1983 N. 79 ; ARTT. 2 , 4 BIS , L.R. 23.8.1982 N. 63 COME AGGIUNTO DALL' ART. 2 , COMMA PRIMO , L.R. 23.8.1984 N. 38					R	6851,47	215,62	---	215,62	6635,85								
								T		1229,39	500,00										

RUBRICA: LAVORO FORM ISTR PARI OP POL G SERVIZIO:INNOV PROFESS POL GIOVANILI

C A P I T O L O			C					ECONOMIE			
			A	B	C	TOTALE	E=A-(D+F)				
			SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	D=B+C	SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)				
NUMERO			R					ECONOMIE			
ESERCIZIO			RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013 G	RESIDUI PAGATI H	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE I	TOTALE L=H+I	ECONOMIE N=G-(L+N)				
			T					SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+N)			
2012	2013	2014	TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I						
5796 10.1.1.1162	5796 10.1.1.1162	5796 10.1.1.1162	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DI CONSIGLI, COMITATI, COLLEGI E COMMISSIONI, COMPRESI I GETTONI DI PRESENZA, LE INDENNITA' DI MISSIONE, IL RIMBORSO SPESE, I COMPENSI, GLI ASSEGNI AI RELATORI E PER LO STUDIO DI PARTICOLARI PROBLEMI REGIONALI, AL PERSONALE ESTRANEO ALLA REGIONE, NONCHE' SPESE PER L' ADESIONE AD ASSOCIAZIONI CHE SVOLGANO UN' ATTIVITA' CHE POSSA INTERESSARE LA REGIONE E PER LA PARTECIPAZIONE AGLI ONERI PER CONVEGNI, CONGRESSI ED INIZIATIVE PARTICOLARI PROMOSSE DA ISTITUZIONI, FONDAZIONI, ENTI ED ASSOCIAZIONI OVVERO DA UNA O PIU' REGIONI O COMITATI ORGANIZZATORI DALLE STESSE COSTITUITI, AI QUALI ADERISCE LA REGIONE, NONCHE' ONERI PER LA PARTECIPAZIONE DI AMMINISTRATORI AI SUDDETTI CONVEGNI, CONGRESSI ED INIZIATIVE - DIR. LAVORO, FORMAZIONE, COMMERCIO E PARI OPPORTUNITA' ARTT. 1 , 2 , L.R. 28.10.1980 N. 58 COME MODIFICATO DAGLI ART. 1 , COMMA PRIMO , ART. 2 , COMMA PRIMO , L.R. 15.11.1983 N. 79 ; ARTT. 2 , 4 BIS , L.R. 23.8.1982 N. 63 COME AGGIUNTO DALL' ART. 2 , COMMA PRIMO , L.R. 23.8.1984 N. 38			C	50000,00	42233,60	1766,40	44000,00	6000,00
			1034,40	378,00	---	378,00	656,40				
				42611,60	1766,40						
			TOTALE : 10.1.1.1162	C	58600,00	43247,37	2066,40	45313,77	13286,23		
				R	7885,87	593,62	---	593,62	7292,25		
				T		43840,99	2066,40				
			10.2.1.5068 FONDO REGIONALE PER I GIOVANI - SPESE CORRENTI								
8080 10.2.1.5068	8080 10.2.1.5068	8080 10.2.1.5068	FONDO REGIONALE PER I GIOVANI - SPESE CORRENTI ART. 38 , L.R. 22.3.2012 N. 5	C	---	---	---	---	---		
				R	---	---	---	---	---		
				T	---	---	---	---	---		
			TOTALE : 10.2.1.5068	C	---	---	---	---	---		
				R	---	---	---	---	---		
				T	---	---	---	---	---		

SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE

RUBRICA: LAVORO FORM ISTR PARI OP POL G SERVIZIO:INNOV PROFESS POL GIOVANILI

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		
														SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE		
ESERCIZIO								G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)		
2012	2013	2014								RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013				
										Q=C+I				
			10.4.1.1164	10.4.1.1164	10.4.1.1164	10.4.1.1164	10.4.1.1164	10.4.1.1164	10.4.1.1164	10.4.1.1164	10.4.1.1164	10.4.1.1164	10.4.1.1164	
			10.4.1.1170	10.4.1.1170	10.4.1.1170	10.4.1.1170	10.4.1.1170	10.4.1.1170	10.4.1.1170	10.4.1.1170	10.4.1.1170	10.4.1.1170	10.4.1.1170	
			10.4.1.1170	10.4.1.1170	10.4.1.1170	10.4.1.1170	10.4.1.1170	10.4.1.1170	10.4.1.1170	10.4.1.1170	10.4.1.1170	10.4.1.1170	10.4.1.1170	
			10.4.1.1170	10.4.1.1170	10.4.1.1170	10.4.1.1170	10.4.1.1170	10.4.1.1170	10.4.1.1170	10.4.1.1170	10.4.1.1170	10.4.1.1170	10.4.1.1170	
			10.4.1.1170	10.4.1.1170	10.4.1.1170	10.4.1.1170	10.4.1.1170	10.4.1.1170	10.4.1.1170	10.4.1.1170	10.4.1.1170	10.4.1.1170	10.4.1.1170	
			10.4.1.1170	10.4.1.1170	10.4.1.1170	10.4.1.1170	10.4.1.1170	10.4.1.1170	10.4.1.1170	10.4.1.1170	10.4.1.1170	10.4.1.1170	10.4.1.1170	

RUBRICA: LAVORO FORM ISTR PARI OP POL G SERVIZIO:INNOV PROFESS POL GIOVANILI

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		
								SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)						
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE		
ESERCIZIO								G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)		
2012	2013	2014						T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I			
9904 10.4.1.1170	9904 10.4.1.1170	9904 10.4.1.1170	ONERI PER SOMME RECLAMATE DAI CREDITORI CHE SONO STATE OGGETTO DI CANCELLAZIONE - PARTE CORRENTE ART. 51 TER , L.R. 8.8.2007 N. 21 (SPESA OBBLIGATORIA)											
9923 10.4.1.1170	9923 10.4.1.1170	9923 10.4.1.1170	ONERI PER SOMME RECLAMATE DAI CREDITORI CHE SONO STATE OGGETTO DI CANCELLAZIONE - PARTE CORRENTE ART. 51 TER , L.R. 8.8.2007 N. 21 (SPESA OBBLIGATORIA)											
TOTALE : 10.4.1.1170								54956,00	54956,00		54956,00			
10.4.2.1170 RIMBORSI - SPESE D' INVESTIMENTO									54956,00					
9895 10.4.2.1170	9895 10.4.2.1170	9895 10.4.2.1170	ONERI PER SOMME RECLAMATE DAI CREDITORI CHE SONO STATE OGGETTO DI CANCELLAZIONE - IN CONTO CAPITALE ART. 51 TER , L.R. 8.8.2007 N. 21 (SPESA OBBLIGATORIA)											
9905 10.4.2.1170	9905 10.4.2.1170	9905 10.4.2.1170	ONERI PER SOMME RECLAMATE DAI CREDITORI CHE SONO STATE OGGETTO DI CANCELLAZIONE - IN CONTO CAPITALE ART. 51 TER , L.R. 8.8.2007 N. 21 (SPESA OBBLIGATORIA)											
9924 10.4.2.1170	9924 10.4.2.1170	9924 10.4.2.1170	ONERI PER SOMME RECLAMATE DAI CREDITORI CHE SONO STATE OGGETTO DI CANCELLAZIONE - IN CONTO CAPITALE ART. 51 TER , L.R. 8.8.2007 N. 21 (SPESA OBBLIGATORIA)											
TOTALE : 10.4.2.1170														

RUBRICA: LAVORO FORM ISTR PARI OP POL G SERVIZIO: INNOV PROFESS POL GIOVANILI

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE				
								A	B	C		D=B+C		E=A-(D+F)								
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		SOMME TRASFERITE AL 2014						
ESERCIZIO								G		H		I		L=H+I		F=A-(D+E)		M=G-(L+N)				
2012	2013	2014						TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I				SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+M)								
9829	9829	9829	11.3.1.1180 ACQUISTI DI BENI E SERVIZI - SPESE CORRENTI																			
11.3.1.1180	11.3.1.1180	11.3.1.1180	SPESE PER ESIGENZE OPERATIVE CORRENTI, I VI COMPRESSE QUELLE PER L' ACQUISTO DI MATERIALI ED ATTREZZATURE D' UFFICIO, ATTREZZATURE INFORMATICHE, LIBRI, RIVISTE E PUBBLICAZIONI ANCHE SU SUPPORTO INFORMATICO, NONCHE' PARTECIPAZIONE A SPECIFICI CORSI, SEMINARI, CONVEGNI ED INIZIATIVE VOLTE ALLA FORMAZIONE E ALL' AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE, NONCHE' PER MINUTE SPESE DI RAPPRESENTANZA - DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE, COMMERCIO E PARI OPPORTUNITA' ART. 8 , COMMA 52 , L.R. 26.2.2001 N. 4 COME MODIFICATO DALL' ART. 15 , COMMA 26 , L.R. 29.12.2011 N. 18 ; ART. 8 , COMMA 52 BIS , L.R. 26.2.2001 N. 4 COME AGGIUNTO DALL' ART. 7 , COMMA 31 , L.R. 20.8.2007 N. 22 ; ART. 7 , COMMA 65 , L.R. 26.1.2004 N. 1					C	37500,00	11267,39	16732,61	28000,00	9500,00									
								R	19821,11	6583,76	-----	6583,76	13237,35									
								T		17851,15	16732,61											
			TOTALE : 11.3.1.1180					C	37500,00	11267,39	16732,61	28000,00	9500,00									
								R	19821,11	6583,76	-----	6583,76	13237,35									
								T		17851,15	16732,61											

RUBRICA: LAVORO FORM ISTR PARI OP POL G SERVIZIO:INNOV PROFESS POL GIOVANILI

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
					A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)	
					SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)					
					ECONOMIE M=G-(L+N)					
NUMERO			DENOMINAZIONE		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO					G	H	I	L=H+I	N=G-(L+N)	
					SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+N)					
2012	2013	2014			T	TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I			
			11.3.2.1180	ACQUISTI DI BENI E SERVIZI - SPESE D' INVESTIMENTO						
8829	8829	8829		SPESE PER ESIGENZE OPERATIVE , IVI COMPRESE QUELLE PER L' ACQUISTO DI MATERIALI ED ATTREZZATURE D' UFFICIO, ATTREZZATURE INFORMATICHE, LIBRI, RIVISTE E PUBBLICAZIONI ANCHE SU SUPPORTO INFORMATICO, NONCHE' PARTECIPAZIONE A SPECIFICI CORSI, SEMINARI, CONVEGNI ED INIZIATIVE VOLTE ALLA FORMAZIONE E ALL' AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE, NONCHE' PER MINUTE SPESE DI RAPPRESENTANZA -SPESE IN CONTO CAPITALE ART. 8 , COMMA 52 , L.R. 26.2.2001 N. 4 COME MODIFICATO DALL' ART. 15 , COMMA 26 , L.R. 29.12.2011 N. 18 ; ART. 8 , COMMA 52 BIS , L.R. 26.2.2001 N. 4 COME AGGIUNTO DALL' ART. 7 , COMMA 31 , L.R. 20.8.2007 N. 22 ; ART. 7 , COMMA 65 , L.R. 26.1.2004 N. 1	C	19000,00	-----	6000,00	6000,00	13000,00
11.3.2.1180	11.3.2.1180	11.3.2.1180			R	6000,00	-----	-----	-----	6000,00
					T		-----	6000,00		
				TOTALE : 11.3.2.1180	C	19000,00	-----	6000,00	6000,00	13000,00
					R	6000,00	-----	-----	-----	6000,00
					T		-----	6000,00		
			11.4.1.1192	ENTI E AGENZIE - SPESE CORRENTI						
8487	8487	8487		ONERI DERIVANTI DAL SUBENTRO NEI RAPPORTI GIURIDICI DELLA SOPPRESSA AGENZIA REGIONALE DELL' IMPIEGO ART. 8 , COMMA 46 , L.R. 29.1.2003 N. 1 ; ART. 7 , COMMA 64 , L.R. 26.1.2004 N. 1 (SPESA OBBLIGATORIA)	C	-----	-----	-----	-----	-----
11.4.1.1192	11.4.1.1192	11.4.1.1192			R	-----	-----	-----	-----	-----
					T	-----	-----	-----	-----	-----
				TOTALE : 11.4.1.1192	C	-----	-----	-----	-----	-----
					R	-----	-----	-----	-----	-----
					T	-----	-----	-----	-----	-----
				TOTALE : INNOV PROFESS POL GIOVANILI	C	1290039,01	423622,15	314316,79	737938,94	173100,07
					R	1032565,37	521196,37	390980,67	912177,04	379000,00
					T		944818,52	705297,46		120588,33

RUBRICA: LAVORO FORM ISTR PARI OP POL G SERVIZIO:PROGR GESTIONE INTERV FORMATIV

C A P I T O L O			C	SOMME PREVISTE A	SOMME PAGATE B	SOMME RIMASTE DA PAGARE C	TOTALE D=B+C	ECONOMIE E=A-(D+F)	SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)	SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+M)	
NUMERO			R	RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013 G	RESIDUI PAGATI H	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE I	TOTALE L=H+I	ECONOMIE M=G-(L+N)			
ESERCIZIO				T				TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I	SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+M)	
2012	2013	2014	DENOMINAZIONE								
				549. SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E GESTIONE INTERVENTI FORMATIVI							
				6.1.1.5057 SVILUPPO OFFERTA DIDATTICA ISTITUZIONI SCOLASTICHE - SPESE CORRENTI							
5321 6.1.1.5057	5321 6.1.1.5057	5321 6.1.1.5057		CONTRIBUTI A ISTITUZIONI SCOLASTICHE COINVOLTE NELLA REALIZZAZIONE DI PROGETTI SPECIALI PER LO SVILUPPO, IL POTENZIAMENTO E LA RIQUALIFICAZIONE DELL' OFFERTA DI SERVIZI AL SISTEMA SCOLASTICO PER IL SUPPORTO TECNICO ORGANIZZATIVO FORNITO ALLA REGIONE ART. 7 , COMMA 9 TER , L.R. 25.1.2002 N. 3							
				TOTALE : 6.1.1.5057							
				C R T							

RUBRICA: LAVORO FORM ISTR PARI OP POL G SERVIZIO:PROGR GESTIONE INTERV FORMATIV

C A P I T O L O			C					ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
			A	B	C	TOTALE	E=A-(D+F)			
			SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	D=B+C	SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)			
NUMERO			R					ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
ESERCIZIO			RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013 G	RESIDUI PAGATI H	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE I	L=H+I	M=G-(L+N)			
			T					SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+M)		
2012	2013	2014	DENOMINAZIONE		T	TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I			
5807 6.2.1.5062	5807 6.2.1.5062	5807 6.2.1.5062	6.2.1.5062 FORMAZIONE DI BASE IN OBBLIGO SCOLASTICO E FORMATIVO - SPESE CORRENTI		C	109406,32	106996,22	2409,50	109405,72	0,60
			CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI PER LA FORMAZIONE PROFESSIONALE		R	413819,16	560940,26	26270,78	587211,04	26608,12
			ART. 3 , COMMA PRIMO , LETTERA A) , L.R. 16.11.1982 N. 76 ; ART. 23 BIS , COMMA 3 , ART. 26 , COMMI 1 , 3 , ART. 28 , COMMA 5 , ART. 39 , COMMI 1 , 2 , ART. 40 BIS , COMMA 4 , L.R. 22.4.2002 N. 12 ; ART. 3 , COMMA PRIMO , LETTERE B) , C) , D) , ART. 31 , L.R. 16.11.1982 N. 76 ; ART. 11 , L.R. 28.10.1988 N. 62 COME MODIFICATO DALL' ART. 1 , COMMI 11 , 13 , 14 , L.R. 3.7.2000 N. 13 ; ART. 12 , COMMA 1 , L.R. 7.2.1992 N. 7 COME SOSTITUITO DALL' ART. 12 , COMMA 5 , L.R. 11.5.1993 N. 19 E DA ULTIMO MODIFICATO DALL' ART. 3 , COMMA 8 , L.R. 4.7.1997 N. 23 ; ART. 9 , L.R. 20.2.1995 N. 12 ; ART. 13 , L.R. 22.7.1996 N. 25 COME INTEGRATO DALL' ART. 94 , COMMA 2 , L.R. 9.11.1998 N. 13 ; ART. 35 , L.R. 30.9.1996 N. 42 ; ART. 5 , COMMA 5 , LETTERA A) , L.R. 19.4.1999 N. 8 ; ART. 6 , COMMA 1 , L.R. 8.5.2000 N. 10 ; ART. 22 , L.R. 10.4.2001 N. 11 ; ART. 10 , L.R. 11.12.2003 N. 20 ; ART. 11 , COMMA 1 , L.R. 25.10.2004 N. 24 ; ART. 37 , COMMA 2 , L.R. 31.3.2006 N. 6 ; ART. 30 , COMMA 1 , L.R. 26.10.2006 N. 20 ; ART. 35 , L.R. 3.12.2007 N. 27		T		467936,48	28680,28		
5818 6.2.1.5062	5818 6.2.1.5062	5818 6.2.1.5062	FINANZIAMENTO DELLE ATTIVITA' DI FORMAZIONE NELL' ESERCIZIO DELL' APPRENDISTATO		C	7570318,58	5903548,72	26440,61	5929789,33	1440529,25
			ART. 68 , COMMA 5 , DECRETO LEGISLATIVO 17.5.1999 N. 144 ; ART. 118 , COMMA 16 , L. 23.12.2000 N. 388 ; ART. 16 , L. 24.6.1997 N. 196		R	25704,00	---	25704,00	25704,00	---
					T		5903548,72	52144,61		
5819 6.2.1.5062	5819 6.2.1.5062	5819 6.2.1.5062	FINANZIAMENTO DI PROGETTI DI RISTRUTTURAZIONE DEGLI ENTI DI FORMAZIONE		C	77892,17	---	---	---	77892,17
			ART. 118 , COMMA 9 , L. 23.12.2000 N. 388		R	---	---	---	---	---
					T	---	---	---	---	---

RUBRICA: LAVORO FORM ISTR PARI OP POL G SERVIZIO:PROGR GESTIONE INTERV FORMATIV

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE		
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)				
NUMERO								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		SOMME TRASFERITE AL 2014				
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE					G		H		I		L=H+I		F=A-(D+E)				
2012	2013	2014								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I								
5857 6.2.1.5062	5857 6.2.1.5062	5857 6.2.1.5062	CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI PER I PERCORSI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE L. 28.3.2003 N. 53 ; DECRETO LEGISLATIVO 17.10.2005 N. 226					C	20819703,89	19587948,87	1431755,02	20819703,89	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
								R	1596696,95	1245405,10	11898,25	1257503,35	-----	-----	-----	-----	-----	-----	139393,60	
								T		20633553,97	1443653,27		-----	-----	-----	-----	-----	-----		
	5922 6.2.1.5062		FINANZIAMENTO DI INIZIATIVE PER L' ADEMPIMENTO DELL' OBBLIGO DI FREQUENZA DI ATTIVITA' FORMATIVE FINO AL DICOTTESIMO ANNO DI ETA', NELL' AMBITO DEL SISTEMA REGIONALE DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE, DELL' ESERCIZIO DELL' APPRENDISTATO E DELL' ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI ALL' IMPIEGO ART. 68 , COMMA 1 , LETTERE B) , C) , COMMA 3 , L. 17.5.1999 N. 144					C	5074002,00	5074002,00	-----	5074002,00	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
								R	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
								T	-----	5074002,00	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
			TOTALE : 6.2.1.5062					C	33451322,96	30472295,81	1460605,13	31932900,94	-----	-----	-----	-----	-----	-----	0,60	
								R	1836220,11	1606345,36	63873,03	1670218,39	-----	-----	-----	-----	-----	1518421,42		
								T	-----	32078641,17	1524478,16	-----	-----	-----	-----	-----	-----	166001,72		
			6.2.1.5063 FORMAZIONE ADULTI E FORMAZIONE CONTINUA - SPESE CORRENTI																	
5713 6.2.1.5063	5713 6.2.1.5063	5713 6.2.1.5063	INTERVENTI NELL' AMBITO DEL PROGRAMMA DI APPRENDIMENTO PERMANENTE "LIFELONGO LEARNING PROGRAMME": LEONARDO DA VINCI - PROGETTO "GOEARN" DECISIONE DEL CONSIGLIO U.E. 15.11.2006 N. 1720					C	415439,50	168308,25	-----	168308,25	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
								R	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	247131,25	
								T	-----	168308,25	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
5714 6.2.1.5063	5714 6.2.1.5063	5714 6.2.1.5063	INTERVENTI NELL' AMBITO DEL PROGRAMMA DI APPRENDIMENTO PERMANENTE "LIFELONGO LEARNING PROGRAMME": LEONARDO DA VINCI - PROGETTO "GOEARN" - COFINANZIAMENTO REGIONALE DECISIONE DEL CONSIGLIO U.E. 15.11.2006 N. 1720					C	42248,10	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
								R	97337,18	52231,70	45105,48	97337,18	-----	-----	-----	-----	-----	-----	42248,10	
								T	-----	52231,70	45105,48	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
5814 6.2.1.5063	5814 6.2.1.5063	5814 6.2.1.5063	SPESE PER IL FINANZIAMENTO DI AZIONI DI FORMAZIONE AZIENDALE E DI FORMAZIONE INDIVIDUALE DEI LAVORATORI DIPENDENTI ART. 9 , COMMA 3 , D.L. 20.5.1993 N. 148 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI L. 19.7.1993 N. 236					C	5511488,44	1721127,42	-----	1721127,42	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
								R	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	3790361,02	
								T	-----	1721127,42	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	

RUBRICA: LAVORO FORM ISTR PARI OP POL G SERVIZIO:PROGR GESTIONE INTERV FORMATIV

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE			
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)			
								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)			
NUMERO			DENOMINAZIONE					G		H		I		L=H+I		M=G-(L+N)			
ESERCIZIO								N=O-(L+M)											
2012	2013	2014								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I							
5820 6.2.1.5063	5820 6.2.1.5063	5820 6.2.1.5063	SPESE PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI DI FORMAZIONE DI LAVORATORI OCCUPATI PRESSO DATORI DI LAVORO PRIVATI ART. 6 , COMMA 4 , L. 8.3.2000 N. 53					1526529,52		376209,94				376209,94				950319,58	F
5960 6.2.1.5063	5960 6.2.1.5063	5960 6.2.1.5063	INTERVENTI PER L' ATTUAZIONE DELL' OBIETTIVO COMPETITIVITA' REGIONALE E OCCUPAZIONE -FSE 2007-2013 ART. 6 , COMMI 194 BIS , 196 BIS , L.R. 22.2.2000 N. 2 ; ART. 3 , COMMA 1 , REGOLAMENTO C.E.E. 11.7.2006 N. 1083 ; ART. 6 , COMMI 193 , 196 , L.R. 22.2.2000 N. 2 ; ART. 4 BIS , L.R. 18.8.2005 N. 20 ; ART. 8 , COMMA 19 , L.R. 30.12.2008 N. 17					88866476,33		50935283,25		1985366,40		52920649,65				35945826,68	F
								826231,27		670023,52		41555,90		711579,42			114651,85		
5961 6.2.1.5063	5961 6.2.1.5063	5961 6.2.1.5063	INTERVENTI PER L' ATTUAZIONE DELL' OBIETTIVO COMPETITIVITA' REGIONALE E OCCUPAZIONE -FSE 2007-2013 -PROGETTI AMMISSIBILI - FONDI REGIONALI ART. 8 , COMMA 19 , L.R. 30.12.2008 N. 17					4224180,10		567500,00		3656680,10		4224180,10					
										567500,00		3656680,10							
	5980 6.2.1.5063	5980 6.2.1.5063	INTERVENTI PER L' ATTUAZIONE DELL' OBIETTIVO COMPETITIVITA' REGIONALE E OCCUPAZIONE -FSE 2007-2013 - RIENTRI PER MANCANZA UTILIZZO ART. 6 , COMMI 194 BIS , 196 BIS , L.R. 22.2.2000 N. 2 ; ART. 3 , COMMA 1 , REGOLAMENTO C.E.E. 11.7.2006 N. 1083 ; ART. 6 , COMMI 193 , 196 , L.R. 22.2.2000 N. 2 ; ART. 4 BIS , L.R. 18.8.2005 N. 20 ; ART. 8 , COMMA 19 , L.R. 30.12.2008 N. 17					904977,87				904977,87		904977,87					
												904977,87							
6000 6.2.1.5063	6000 6.2.1.5063	6000 6.2.1.5063	VERSAMENTI ALLO STATO E/O ALL' UNIONE EUROPEA DI SOMME RISCOSE IN TESORERIA ART. 24 , L. 21.12.1978 N. 845 ; ART. 5 , L. 16.4.1987 N. 183 ; REGOLAMENTO C.E.E. 21.6.1999 N. 1260 ; ART. 25 , L. 21.12.1978 N. 845 ; REGOLAMENTO C.E.E. 24.6.1988 N. 2052 (SPESA OBBLIGATORIA)																

RUBRICA: LAVORO FORM ISTR PARI OP POL G SERVIZIO:PROGR GESTIONE INTERV FORMATIV

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)			
NUMERO								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE			
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE					G		H		I		L=H+I		M=G-(L+N)			
2012	2013	2014								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I							
	6238 6.2.1.5063	6238 6.2.1.5063	INTERVENTI NELL' AMBITO DEL PROGRAMMA DI APPRENDIMENTO PERMANENTE "LIFELONG LEARNING PROGRAMME": LEONARDO DA VINCI - PROGETTO "PREMO" DECISIONE DEL CONSIGLIO U.E. 15.11.2006 N. 1720					C	43536,00									43536,00	F
	6247 6.2.1.5063	6247 6.2.1.5063	INTERVENTI NELL' AMBITO DEL PROGRAMMA DI APPRENDIMENTO PERMANENTE "LIFELONG LEARNING PROGRAMME": LEONARDO DA VINCI - PROGETTO "TRACK" DECISIONE DEL CONSIGLIO U.E. 15.11.2006 N. 1720					C	37960,52			10000,00		10000,00				27960,52	F
			TOTALE : 6.2.1.5063					C	101572836,38	53768428,86		6557024,37		60525453,23				41047383,15	F
								R	923568,45	722255,22		86661,38		808916,60				114651,85	
			6.2.1.5064 SCUOLE SPECIALI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE - SPESE CORRENTI							54490684,08		6643685,75							
	5838 6.2.1.5064	5838 6.2.1.5064	CONTRIBUTO ANNUALE ALL' ASSOCIAZIONE LA NOSTRA FAMIGLIA DI SAN VITO AL TAGLIAMENTO A SOSTEGNO DELL' ATTIVITA' FORMATIVA EROGATA A TITOLO GRATUITO A SOGGETTI IN SITUAZIONE DI SVANTAGGIO ART. 6 , COMMA 1 , L.R. 20.8.2007 N. 22					C	470000,00	235000,00		235000,00		470000,00					
								R	258500,00	235000,00		23500,00		258500,00					
	5839 6.2.1.5064	5839 6.2.1.5064	CONTRIBUTO ANNUALE AL CENTRO SOLIDARIETA' GIOVANI "GIOVANNI MICESIO" ONLUS DI UDINE A SOSTEGNO DELL' ATTIVITA' FORMATIVA EROGATA A TITOLO GRATUITO A SOGGETTI IN SITUAZIONE DI SVANTAGGIO ART. 6 , COMMA 1 , L.R. 20.8.2007 N. 22					C	310000,00	155000,00		155000,00		310000,00					
								R	220452,00	199956,80		20495,20		220452,00					
								T		354956,80		175495,20							
	5840 6.2.1.5064	5840 6.2.1.5064	CONTRIBUTO ANNUALE ALLA COOPERATIVA SOCIALE TRIESTE INTEGRAZIONE DI TRIESTE A SOSTEGNO DELL' ATTIVITA' FORMATIVA EROGATA A TITOLO GRATUITO A SOGGETTI IN SITUAZIONE DI SVANTAGGIO ART. 6 , COMMA 1 , L.R. 20.8.2007 N. 22					C	580000,00	290000,00		290000,00		580000,00					
								R	319000,00	287992,38		29000,00		316992,38				2007,62	
								T		577992,38		319000,00							

RUBRICA: LAVORO FORM ISTR PARI OP POL G SERVIZIO:PROGR GESTIONE INTERV FORMATIV

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)		
								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)		
NUMERO			DENOMINAZIONE					G		H		I		L=H+I		M=G-(L+N)		
ESERCIZIO								SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+M)										
2012	2013	2014								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I						
5841 6.2.1.5064	5841 6.2.1.5064	5841 6.2.1.5064	CONTRIBUTO ANNUALE ALLA FONDAZIONE CASA DELL' IMMACOLATA DI DON EMILIO DE ROJA DI UDINE A SOSTEGNO DELL' ATTIVITA' FORMATIVA EROGATA A TITOLO GRATUITO A SOGGETTI IN SITUAZIONE DI SVANTAGGIO ART. 6 , COMMA 1 , L.R. 20.8.2007 N. 22					C	240000,00	120000,00	120000,00	240000,00						
								R	132000,00	119946,85	12000,00	131946,85					53,15	
								T		239946,85	132000,00							
5842 6.2.1.5064	5842 6.2.1.5064	5842 6.2.1.5064	CONTRIBUTO ANNUALE ALLA COMUNITA' PIERGIORGIO ONLUS DI UDINE A SOSTEGNO DELL' ATTIVITA' FORMATIVA EROGATA A TITOLO GRATUITO A SOGGETTI IN SITUAZIONE DI SVANTAGGIO ART. 6 , COMMA 1 , L.R. 20.8.2007 N. 22					C	200000,00	100000,00	100000,00	200000,00						
								R	110000,00	100000,00	10000,00	110000,00						
								T		200000,00	110000,00							
			TOTALE : 6.2.1.5064					C	1800000,00	900000,00	900000,00	1800000,00						
								R	1039952,00	942896,03	94995,20	1037891,23					2060,77	
								T		1842896,03	994995,20							
			6.2.2.5064 SCUOLE SPECIALI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE - SPESE D' INVESTIMENTO															
5550 6.2.2.5064	5550 6.2.2.5064	5550 6.2.2.5064	CONTRIBUTI PLURIENNALI COSTANTI ALL' ENAIP FRIULI VENEZIA GIULIA PER L' ACQUISTO E LA RISTRUTTURAZIONE DELL' IMMOBILE OSPITANTE IL CENTRO SERVIZI FORMATIVI DI GORIZIA ART. 7 , COMMA 11 , L.R. 23.1.2007 N. 1 COME MODIFICATO DA ART. 5 , COMMA 115 , L.R. 28.12.2007 N. 30					C	150000,00	50000,00	100000,00	150000,00						
								R	100000,00	100000,00		100000,00						
								T		150000,00	100000,00							
			TOTALE : 6.2.2.5064					C	150000,00	50000,00	100000,00	150000,00						
								R	100000,00	100000,00		100000,00						
								T		150000,00	100000,00							
4026 8.5.1.1146	4026 8.5.1.1146	4026 8.5.1.1146	8.5.1.1146 POLITICHE ATTIVE E TUTELA - SPESE CORRENTI ATTIVITA' PROMOZIONALI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO - COFINANZIAMENTO REGIONALE ART. 11 , COMMA 7 , DECRETO LEGISLATIVO 9.4.2008 N. 81					C	308512,35	90598,93		90598,93						
								R									217913,42	
								T		90598,93								

SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE

RUBRICA: LAVORO FORM ISTR PARI OP POL G SERVIZIO:PROGR GESTIONE INTERV FORMATIV

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE D=B+C	ECONOMIE E=A-(D+F)	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A	B	C	D	F=A-(D+E)		
NUMERO								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE L=H+I	ECONOMIE M=G-(L+N)	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE					G	H	I	L	N=G-(L+M)		
2012	2013	2014						T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I			
4027 8.5.1.1146	4027 8.5.1.1146	4027 8.5.1.1146	ATTIVITA' PROMOZIONALI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO - ASSEGNAZIONI STATALI ART. 11 , COMMA 7 , DECRETO LEGISLATIVO 9.4.2008 N. 81					1461283,88	347984,84		347984,84		1113299,04	F
	4099 8.5.1.1146	4099 8.5.1.1146	SPESE RELATIVE A SOMME VERSATE DALL' INAIL PER ATTIVITA' PROMOZIONALI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO ART. 11 , DECRETO LEGISLATIVO 9.4.2008 N. 81					94000,00					94000,00	F
			TOTALE : 8.5.1.1146					1863796,23	438583,77		438583,77		1425212,46	F
			10.4.1.1164 ONERI DERIVANTI DAL CONTENZIOSO - SPESE CORRENTI						438583,77					
6003 10.4.1.1164	6003 10.4.1.1164	6003 10.4.1.1164	SPESE PER ONERI DI CONTENZIOSO DI COMPETENZA DELLA DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE, COMMERCIO E PARI OPPORTUNITA' - SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E GESTIONE INTERVENTI FORMATIVI ART. 7 , COMMA 1 , L.R. 18.7.2005 N. 15 (SPESA OBBLIGATORIA)											
6013 10.4.1.1164	6013 10.4.1.1164		ONERI RELATIVI ALL' OBBLIGO CONTRIBUTIVO INAIL PER I SOGGETTI PARTECIPANTI AI CORSI REGIONALI DI FORMAZIONE PER APPRENDISTI ARTIGIANI ART. 16 , L. 21.12.1978 N. 845 (SPESA OBBLIGATORIA)											
			TOTALE : 10.4.1.1164											

RUBRICA: LAVORO FORM ISTR PARI OP POL G SERVIZIO:PROGR GESTIONE INTERV FORMATIV

C A P I T O L O			C					ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	TOTALE	E=A-(D+F)		
			SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	D=B+C	SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)		
NUMERO			R					ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO			G	H	I	L=H+I	N=G-(L+N)		
			RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+N)		
2012	2013	2014	T						SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			T		T				
			PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I					
			12.2.4.3480 ALTRE PARTITE DI GIRO - SPESE PER PARTITE DI GIRO						
	6248	6248	INTERVENTI NELL' AMBITO DEL PROGRAMMA DI APPRENDIMENTO PERMANENTE "LIFELONG LEARNING PROGRAMME": LEONARDO DA VINCI - PROGETTO "TRACK" - PARTITE DI GIRO						
	12.2.4.3480	12.2.4.3480	C	258096,73	77429,01	-----	77429,01	-----	180667,72 F
			R	-----	-----	-----	-----	-----	
			T	77429,01	-----	-----	-----	-----	
			DECISIONE DEL CONSIGLIO U.E. 15.11.2006 N. 1720						
			C	258096,73	77429,01	-----	77429,01	-----	180667,72 F
			R	-----	-----	-----	-----	-----	
			T	77429,01	-----	-----	-----	-----	
			TOTALE : 12.2.4.3480						
			C	258096,73	77429,01	-----	77429,01	-----	180667,72 F
			R	-----	-----	-----	-----	-----	
			T	77429,01	-----	-----	-----	-----	
			TOTALE : PROGR GESTIONE INTERV FORMATIV						
			C	138896052,30	85706737,45	9017629,50	94724366,95	0,60	44171684,75 F
			R	3899740,56	3571496,61	245529,61	3617026,22	282714,34	
			T	89078234,06	9263159,11	-----	-----	-----	
			TOTALE : LAVORO FORM ISTR PARI OP POL G						
			C	241991146,24	149423484,35	27973299,64	177596783,99	4220791,58	60373570,67 F
			R	33827853,60	16570185,46	11507464,40	27877649,86	5950203,74	
			T	-----	165793669,81	39480764,04	-----	-----	

RUBRICA: SALUTE INT SOC-SAN POL SOC FAM SERVIZIO:AFFARI GENERALI E LEGALI

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE		
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)			
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)		
ESERCIZIO								G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)			
2012	2013	2014						T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I				
			RUBRICA N. 870 DIREZIONE CENTRALE												
			SALUTE, INTEGRAZIONE												
			SOCIO SANITARIA,												
			POLITICHE SOCIALI E												
			FAMIGLIA												
			552. SERVIZIO AFFARI GENERALI E LEGALI												
			10.4.1.1164 ONERI DERIVANTI DAL CONTENZIOSO - SPESE CORRENTI												
1008	1008	1008	SPESE PER ONERI DI CONTENZIOSO					C	780000,00	735319,89		735319,89	44680,11		
10.4.1.1164	10.4.1.1164	10.4.1.1164	ART. 8 , L.C. 31.1.1963 N. 1 (SPESA OBBLIGATORIA)					R							
								T		735319,89					
1861	1861	1861	SPESE PER ONERI DI CONTENZIOSO RELATIVO AI RAPPORTI OBBLIGATORI INSORTI DURANTE LA PREGRESSA GESTIONE DELLE UNITA' SANITARIE LOCALI - SPESA OBBLIGATORIA					C							
10.4.1.1164	10.4.1.1164	10.4.1.1164	ART. 8 , L.C. 31.1.1963 N. 1 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI E INTEGRAZIONI ; ART. 12 , COMMA 8 , L.R. 29.12.2010 N. 22 (SPESA OBBLIGATORIA)					R							
			TOTALE : 10.4.1.1164					C	780000,00	735319,89		735319,89	44680,11		
								R							
								T		735319,89					

RUBRICA: SALUTE INT SOC-SAN POL SOC FAM SERVIZIO:AFFARI GENERALI E LEGALI

C A P I T O L O			C					ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	TOTALE	E=A-(D+F)			
			SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	D=B+C	SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)			
NUMERO			R					ECONOMIE		
ESERCIZIO			R					SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+M)		
2012	2013	2014	T							
			RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013		RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE			
			G	H	I	L=H+I				
			T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I				
			10.4.1.1170 RIMBORSI - SPESE CORRENTI							
9896	9896	9896	ONERI PER SOMME RECLAMATE DAI CREDITORI							
10.4.1.1170	10.4.1.1170	10.4.1.1170	CHE SONO STATE OGGETTO DI CANCELLAZIONE							
			- PARTE CORRENTE							
			ART. 51 TER , L.R. 8.8.2007 N. 21							
			(SPESA OBBLIGATORIA)							
			TOTALE : 10.4.1.1170							
			TOTALE : AFFARI GENERALI E LEGALI							
				780000,00	735319,89		735319,89	44680,11		

RUBRICA: SALUTE INT SOC-SAN POL SOC FAM SERVIZIO:AREA SERV SANIT TERRIT OSPEDAL

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE		
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)			
								SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)							
								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE			
NUMERO			DENOMINAZIONE					G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)	SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+M)		
ESERCIZIO															
2012	2013	2014						T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I				
			553. AREA SERVIZI SANITARI TERRITORIALI ED OSPEDALIERI												
			3.1.1.1056 PIANI E PROGETTI - SPESE CORRENTI												
3996	3996	3996	SPESE PER IL CINQUE PER MILLE DELL' IMPOSTA DELLE PERSONE FISICHE DA ASSEGNARE PER LA RICERCA SANITARIA ART. 3 , COMMA 5 , L. 24.12.2007 N. 244					C	7312,63					7312,63	F
								R							
								T							
4040	4040	4040	SPESE CONNESSE AL PAGAMENTO AGLI ENTI DELLA RICERCA SANITARIA DELLA QUOTA DLE 5 PER MILLE DELL' IRPEF REDDITI 2007 - ANNO 2008 ART. 3 , COMMA 5 , L. 24.12.2007 N. 244					C	3300,84					3300,84	F
								R							
								T							
			TOTALE : 3.1.1.1056					C	10613,47					10613,47	F
								R							
								T							
			7.1.1.1131 SERVIZI SANITARI E OSPEDALIERI - SPESE CORRENTI												
2042	2042	2042	SPESE PER IL RIMBORSO DELL' ASSISTENZA PSICOLOGICA PER LE VITTIME DEL TERRORISMO E LORO FAMILIARI ART. 6 , COMMA 2 , L. 3.8.2004 N. 206					C	9331,63	1580,00		1580,00		7751,63	F
								R							
								T		1580,00					
	3994	3994	SPESE PER LA VALUTAZIONE DELLA QUALITA' DELLE STRUTTURE OSPEDALIERE SECONDO LA PROSPETTIVA DEL CITTADINO DECRETO LEGISLATIVO 30.12.1992 N. 502					C	1600,00					1600,00	F
								R							
								T							
4073	4073	4073	CAMPAGNE DI INFORMAZIONE IN MATERIA DI CURE PALLIATIVE E DI TERAPIA DEL DOLORE ART. 4 , L.R. 14.7.2011 N. 10					C	25000,00					25000,00	
								R							
								T							
4074	4074	4074	PROGRAMMI DI SVILUPPO DELLE CURE PALLIATIVE ART. 10 , L.R. 14.7.2011 N. 10					C	25000,00					25000,00	
								R							
								T							

RUBRICA: SALUTE INT SOC-SAN POL SOC FAM SERVIZIO:AREA SERV SANIT TERRIT OSPEDAL

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		
								SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)						
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE		
ESERCIZIO								G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)		
2012	2013	2014						T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I			
4081 7.1.1.1131	4081 7.1.1.1131		CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALL' AZIENDA O SPEDALIERA S. MARIA DEGLI ANGELI DI PORTOFRANCO PER IL POTENZIAMENTO DEI SERVIZI DEDICATI ALLE CURE ODONTOSTOMATOLOGICHE NEL PAZIENTE DISABILE ART. 8 , COMMA 17 , L.R. 25.7.2012 N. 14	C	50000,00	50000,00	-----	50000,00	-----	-----	-----	-----		
				R	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----		
				T	-----	50000,00	-----	-----	-----	-----	-----	-----		
4088 7.1.1.1131	4088 7.1.1.1131	4088 7.1.1.1131	FINANZIAMENTI PER PROGETTI ATTUATIVI DEL PIANO SANITARIO NAZIONALE- LINEA MALATTIE RARE ART 12 E ART. 12 BIS , DECRETO LEGISLATIVO 30.12.1992 N. 502 ; ART. 1 , COMMA 805 , L. 27.12.2006 N. 296	C	419517,00	206021,90	88295,10	294517,00	-----	-----	-----	-----	125000,00	F
				R	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
				T	-----	206021,90	88295,10	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
			TOTALE : 7.1.1.1131	C	530248,63	257601,90	88295,10	545897,00	-----	-----	-----	-----	50000,00	
				R	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	134551,63	F
				T	-----	257601,90	88295,10	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
4076 7.2.1.1132	4076 7.2.1.1132		7.2.1.1132 INTERVENTI INTEGRATIVI SANITA' - SPESE CORRENTI	C	50000,00	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	50000,00	
				R	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
				T	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
			TOTALE : 7.2.1.1132	C	50000,00	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	50000,00	
				R	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
				T	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
4352 7.3.1.2025	4352 7.3.1.2025	4352 7.3.1.2025	7.3.1.2025 FORMAZIONE E PROMOZIONE - SPESE CORRENTI	C	79947,00	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	79947,00	F
				R	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
				T	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
			FINANZIAMENTO, AGLI ENTI CHE ESERCITANO NELLA REGIONE LE FUNZIONI DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE, DEGLI ONERI PER IL PERSONALE DEGLI ISTITUTI PENITENZIARI TRASFERITO AL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE ART. 5 , L. 30.11.1998 N. 419	C	79947,00	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	79947,00	F
				R	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
				T	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	

RUBRICA: SALUTE INT SOC-SAN POL SOC FAM SERVIZIO:AREA SERV SANIT TERRIT OSPEDAL

C A P I T O L O			SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)	SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)					
NUMERO			RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO			G	H	I	L=H+I	SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+M)						
2012	2013	2014	DENOMINAZIONE		TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I						
4380 7.3.1.2025	4380 7.3.1.2025	4380 7.3.1.2025	TRASFERIMENTI ALLE AZIENDE SANITARIE LOCALI PER LE SPESE DI FUNZIONAMENTO CONNESSE AL TRASFERIMENTO DELLE FUNZIONI IN MATERIA DI INVALIDI CIVILI AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO 31 OTTOBRE 2002, N. 270 ART. 5 , L.R. 8.3.2004 N. 5 ; ART. 6 , COMMA 1 , DECRETO LEGISLATIVO 31.10.2002 N. 270	C	448119,75							448119,75	F
4591 7.3.1.2025	4591 7.3.1.2025	4591 7.3.1.2025	SPESE PER INIZIATIVE DI PREVENZIONE DELLA CECITA', LA CREAZIONE ED IL POTENZIAMENTO DI CENTRI PER L' EDUCAZIONE E LA RIABILITAZIONE VISIVA ARTT. 1 , 2 , L. 28.8.1997 N. 284	C R T	77317,71							77317,71	F
4657 7.3.1.2025	4657 7.3.1.2025	4657 7.3.1.2025	INTERVENTI DI MEDICINA PENITENZIARIA ART. 8 , DECRETO LEGISLATIVO 22.6.1999 N. 230	C R T	1279827,25							1279827,25	F
			TOTALE : 7.3.1.2025	C R T	1885211,71							1885211,71	F
			7.3.1.2026 PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE - SPESE CORRENTI										
2009 7.3.1.2026	2009 7.3.1.2026	2009 7.3.1.2026	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DELLA CAMPAGNA NAZIONALE DI INFORMAZIONE AVENTE AD OGGETTO LA PROMOZIONE DEL CORRETTO USO DEL "118" E DEI SERVIZI DI EMERGENZA E DI URGENZA ART. 12 , DECRETO LEGISLATIVO 30.12.1992 N. 502 BIS	C R T	10000,00 2801,50			10000,00 2801,50	10000,00 2801,50				
4033 7.3.1.2026	4033 7.3.1.2026		SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO DI RICERCA FINALIZZATA 2008 "END-STAGE HEART FAILURE: NOVEL DIAGNOSTIC AND THERAPEUTIC TECHNOLOGIES" ARTT. 12 , 12 BIS , DECRETO LEGISLATIVO 30.12.1992 N. 502	C R T	168000,00	84000,00			84000,00			84000,00	

RUBRICA: SALUTE INT SOC-SAN POL SOC FAM SERVIZIO:AREA SERV SANIT TERRIT OSPEDAL

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE				
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)				
								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)				
NUMERO			DENOMINAZIONE					G		H		I		L=H+I		M=G-(L+N)				
ESERCIZIO								N=6-(L+N)		SOMME TRASFERITE AL 2014 N=6-(L+N)										
2012	2013	2014								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I								
4039 7.3.1.2026	4039 7.3.1.2026	4039 7.3.1.2026	SPESE PER IL RISCONTRO DIAGNOSTICO SULLE VITTIME DELLA MORTE IMPROVVISA DEL LATITANTE (SIDS) E DI MORTE INASPETTATA DEL FETO ART. 2 , L. 2.2.2006 N. 31					C	336,22									336,22	F	
	4070 7.3.1.2026		SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO STUDIO PROSPETTICO DI POPOLAZIONE SULLA DISABILITA' NEL POST ICTUS					C	5160,90	5160,90				5160,90						
								R		5160,90										
4513 7.3.1.2026	4513 7.3.1.2026	4513 7.3.1.2026	FINANZIAMENTO AGLI ENTI CHE SVOLGONO LE FUNZIONI DEL SERVIZIO SANITARIO PER L' ISTITUZIONE E IL FUNZIONAMENTO DEI CENTRI REGIONALI E INTERREGIONALI PER I TRAPIANTI, PER L' ATTIVITA' DEI COORDINATORI LOCALI E PER IL FINANZIAMENTO DELLE STRUTTURE ACCREDITATE AD EFFETTUARE TRAPIANTI E PRELIEVI E A CONSERVARE I TESSUTI ED IL RIMBORSO DELLE SPESE AGGIUNTIVE DI TRASPORTO ARTT. 10 , 12 , 13 , 15 , 16 , 17 , L. 1.4.1999 N. 91 ; DECRETO LEGISLATIVO 25.1.2010 N. 16					C	162599,69	84583,72				84583,72			84583,72		78015,97	F
								R												
4566 7.3.1.2026	4566 7.3.1.2026	4566 7.3.1.2026	EROGAZIONE DI FONDI ALLE AZIENDE PER I SERVIZI SANITARI A TITOLO DI RIMBORSO DALLO STATO DELLE INDENNITA' CORRISPOSTE AI CITTADINI TUBERCOLOTICI ART. 5 , L. 4.3.1987 N. 88					C	16352,85									16352,85	F	
								R												
4807 7.3.1.2026	4807 7.3.1.2026		SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL "PROGETTO PREVENZIONE DELLE IVG TRA LE DONNE STRANIERE " L. 26.5.2004 N. 138					C		2000,00								2000,00		
								R												
			TOTALE : 7.3.1.2026					C	194449,66	89744,62	10000,00			99744,62					94705,04	F
								R	172801,50	84000,00	2801,50			86801,50				86000,00		
								T		173744,62	12801,50									

RUBRICA: SALUTE INT SOC-SAN POL SOC FAM SERVIZIO:AREA SERV SANIT TERRIT OSPEDAL

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)	SOMME TRASFERITE AL 2014		F=A-(D+E)			
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		
ESERCIZIO								G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)						
2012	2013	2014						TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I				SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+N)				
			7.3.2.2025	FORMAZIONE E PROMOZIONE - SPESE D' INVESTIMENTO	C	484078,86	168913,36	-----	168913,36	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
4436	4436	4436	7.3.2.2025	FINANZIAMENTI ALLE AZIENDE PER I SERVIZI SANITARI PER SOSTENERE GLI ONERI DI IMPIANTO-NUOVA DISCIPLINA DELLE ATTIVITA' TRASFUSIONALI E DELLA PRODUZIONE NAZIONALE DEGLI EMODERIVATI	R	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	315165,50	F
			7.3.2.2025	ART. 6 , COMMA 1 , LETTERA C) , L. 21.10.2005 N. 219	T	-----	168913,36	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
				TOTALE : 7.3.2.2025	C	484078,86	168913,36	-----	168913,36	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	315165,50	F
					R	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
					T	-----	168913,36	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
			7.3.2.2026	PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE - SPESE D' INVESTIMENTO	C	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
2046	2046	2046	7.3.2.2026	SPESE PER DETERMINAZIONE DEI CRITERI DELLE MODALITA' DI DIFFUSIONE DEI DEFIBRILLATORI SEMIAUTOMATICI ESTERNI	R	82000,00	-----	-----	82000,00	-----	-----	82000,00	-----	-----	-----	-----	-----	
			7.3.2.2026	ART. 2 , COMMA 46 , L. 23.12.2009 N. 191	T	-----	-----	-----	82000,00	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
4655	4655	4655	7.3.2.2026	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "EVOLUZIONE DEL SISTEMA DRG NAZIONALE" - NELL' AMBITO DEL PROGRAMMA "MATTONI DEL S.S.N. " - FONDI STATALI	R	80000,00	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	80000,00	F
			7.3.2.2026	ART. 1 , COMMI 34 , 34 BIS , L. 23.12.1996 N. 662	T	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
				TOTALE : 7.3.2.2026	C	80000,00	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	80000,00	F
					R	82000,00	-----	-----	82000,00	-----	-----	82000,00	-----	-----	-----	-----	-----	
					T	-----	-----	-----	82000,00	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	

C A P I T O L O			C					R					T						
			SOMME PREVISTE A		SOMME PAGATE B		SOMME RIMASTE DA PAGARE C		TOTALE D=B+C		ECONOMIE E=A-(D+F)		SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)		ECONOMIE N=G-(L+M)		SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+M)		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
NUMERO			RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013 G		RESIDUI PAGATI H		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE I		TOTALE L=H+I		ECONOMIE								
ESERCIZIO																			
2012	2013	2014	D E N O M I N A Z I O N E																
			8.1.1.1138 ATTIVITA' E SERVIZI - SPESE CORRENTI																
4583	4583		CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALL' ASSOCIAZIONE ITALIANA PARKINSONIANI (A.I.P.) - SEZIONE DI UDINE E ALL' ASSOCIAZIONE PEGASO APT ONLUS DI TRIESTE																
8.1.1.1138	8.1.1.1138		ART. 3 , COMMA 15 , L.R. 2.2.2005 N. 1 COME MODIFICATO DALL' ART. 9 , COMMA 15 , L.R. 11.8.2011 N. 11 COME MODIFICATO DALL' ART. 5 , COMMA 53 , L.R. 18.1.2006 N. 2 ; ART. 11 , COMMA 7 , L.R. 23.7.2009 N. 12																
			8000,00		4000,00		-----		4000,00		4000,00		-----		-----				
			-----		4000,00		-----		-----		-----		-----		-----				
			8000,00		4000,00		-----		4000,00		4000,00		-----		-----				
			-----		4000,00		-----		-----		-----		-----		-----				
			8.2.1.1140 ATTIVITA' E SERVIZI - SPESE CORRENTI																
4506	4506		CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL CONSULTORIO FAMILIARE DI ISPIRAZIONE CRISTIANA ONLUS DI TRIESTE PER L' ATTIVITA' ISTITUZIONALE																
8.2.1.1140	8.2.1.1140		ART. 3 , COMMA 3 , L.R. 2.2.2005 N. 1																
			-----		-----		-----		-----		-----		-----		-----				
			-----		-----		-----		-----		-----		-----		-----				
			-----		-----		-----		-----		-----		-----		-----				
			8.7.1.3390 ALTRE STRUTTURE SOCIO-ASSISTENZIALI - SPESE CORRENTI																
4572	4572		CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALL' ASSOCIAZIONE AMEC DI BAGNARIA ARSA PER L' ATTIVITA' AMBULATORIALE DI MEDICINA INTEGRATA EFFETTUATA PRESSO L' OSPEDALE SAN POLO DI MONFALCONE																
8.7.1.3390	8.7.1.3390		ART. 3 , COMMA 16 , L.R. 20.8.2007 N. 22																
			30000,00		30000,00		-----		30000,00		-----		-----		-----				
			-----		30000,00		-----		-----		-----		-----		-----				
			30000,00		30000,00		-----		30000,00		-----		-----		-----				
			-----		30000,00		-----		-----		-----		-----		-----				

RUBRICA: SALUTE INT SOC-SAN POL SOC FAM SERVIZIO:AREA SERV SANIT TERRIT OSPEDAL

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE		
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)			
														SOMME TRASFERITE AL 2014	
														F=A-(D+E)	
NUMERO									RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE		
ESERCIZIO									G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)		
															SOMME TRASFERITE AL 2014
															N=G-(L+M)
2012	2013	2014	DENOMINAZIONE							TOTALE PAGAMENTI	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013				
								P=B+H	Q=C+I						
			8.8.1.3400	FORMAZIONE E PROMOZIONE - SPESE CORRENTI											
4507	4507		CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALL' ASSOCIAZIONE NAZIONALE DONNE OPERATE AL SENO - COMMITATO DI GORIZIA PER L' ATTIVITA' ISTITUZIONALE				10000,00	10000,00			10000,00				
8.8.1.3400	8.8.1.3400		ART. 3 , COMMA 6 , L.R. 2.2.2005 N. 1					10000,00							
4509	4509	4509	SOVVENZIONI A FAVORE DELLE ASSOCIAZIONI DEI DONATORI DI ORGANI				55000,00	49500,00	5500,00		55000,00				
8.8.1.3400	8.8.1.3400	8.8.1.3400	ART. 4 , COMMA 1 , L.R. 14.7.1995 N. 27				5500,00	5500,00			5500,00				
			COME INTEGRATO DALL' ART. 3 , COMMA 9 , L.R. 2.2.2005 N. 1					55000,00	5500,00						
			TOTALE : 8.8.1.3400				65000,00	59500,00	5500,00		65000,00				
							5500,00	5500,00			5500,00				
								65000,00	5500,00						
			9.1.1.1153	TRASFERIMENTI AL SISTEMA DELLE AUTONOMIE LOCALI - SPESE CORRENTI											
1628	1628	1628	TRASFERIMENTI AI COMUNI DERIVANTI DA ASSEGNAZIONI STATALI CONNESSE AL GETTITO DEL CINQUE PER MILLE A FAVORE DEI COMUNI				3329,68								
9.1.1.1153	9.1.1.1153	9.1.1.1153	ART. 11 , COMMA 62 , L.R. 30.12.2008 N. 17											3329,68 F	
			TOTALE : 9.1.1.1153				3329,68							3329,68 F	
			10.4.1.1170	RIMBORSI - SPESE CORRENTI											
	5836		RESTITUZIONE ALLO STATO DELLE SOMME NON UTILIZZATE SU PROGETTI A DESTINAZIONE VINCOLATA				43848,15	43848,15			43848,15				
	10.4.1.1170		ART. 2033 R.D. 16.3.1942 N. 262 (SPESA OBBLIGATORIA)					43848,15							

RUBRICA: SALUTE INT SOC-SAN POL SOC FAM SERVIZIO:AREA SERV SANIT TERRIT OSPEDAL

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)	
								SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)					
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	
ESERCIZIO								G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)	
2012	2013	2014						T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I		
	6249 10.4.1.1170		RESTITUZIONE ALLO STATO DELLE SOMME NON UTILIZZATE SU PROGETTI A DESTINAZIONE VINCOLATA ART. 2033 R.D. 16.3.1942 N. 262 (SPESA OBBLIGATORIA) TOTALE : 10.4.1.1170	C R T	225000,00	15800,00	-----	15800,00	209200,00				
				C R T		15800,00	-----						
				C R T	268848,15	59648,15	-----	59648,15	209200,00				
				C R T		59648,15	-----						
			12.2.4.3480 ALTRE PARTITE DI GIRO - SPESE PER PARTITE DI GIRO										
2043 12.2.4.3480	2043 12.2.4.3480	2043 12.2.4.3480	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO " ORGANIZATION OF A REGIONAL REFERENCE LABORATORY FOR THE (STANDARDIZATION OF) MOLECULAR MONITORING OF PHILADELPHIA POSITIVE LEUKEMIAS" PROGRAMMA RICERCA FINALIZZATA 2009 ARTT. 12 , 12 BIS , DECRETO LEGISLATIVO 30.12.1992 N. 502	C R T	162350,00	64940,00	97410,00	162350,00					
				C R T		64940,00	97410,00						
2047 12.2.4.3480	2047 12.2.4.3480	2047 12.2.4.3480	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO " SLEEP DEPRIVATION, SLEEP DISORDERS, FATIGUE, STRESS AND THE RISK OF OCCUPATIONAL INJURIES AND ERRORS AMONG HEALTH-CARE WORKERS: A MULTIAPPROACH EPIDEMIOLOGICAL STUDY" - PROGRAMMA DI RICERCA FINALIZZATA 2009 ARTT. 12 , 12 BIS , DECRETO LEGISLATIVO 30.12.1992 N. 502	C R T	126469,50	50587,80	75881,70	126469,50					
				C R T		50587,80	75881,70						

RUBRICA: SALUTE INT SOC-SAN POL SOC FAM SERVIZIO:AREA SERV SANIT TERRIT OSPEDAL

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE		
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		SOMME TRASFERITE AL 2014						
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SOMME TRASFERITE AL 2014		
ESERCIZIO								G		H		I		L=H+I		M=G-(L+N)				
2012	2013	2014						TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I				N=G-(L+M)						
2049 12.2.4.3480	2049 12.2.4.3480	2049 12.2.4.3480	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO " ROLE OF PROTEIN MISFOLDING IN THE PATHOGENESIS OF NIEMANN-PICK TYPE C DISEASE: A POSSIBLE THERAPEUTIC TARGET" - PROGRAMMA DI RICERCA FINALIZZATA 2009 ART. 12 , COMMA 12 , LETTERA BIS) , DECRETO LEGISLATIVO 30.12.1992 N. 502					392108,00	156843,20	235264,80	392108,00									
			TOTALE : 12.2.4.3480					680927,50	272371,00	408556,50	680927,50									
									272371,00	408556,50										
			TOTALE : AREA SERV SANIT TERRIT OSPEDAL					4290707,66	941779,03	512351,60	1454130,63									
								260301,50	89500,00	84801,50	174301,50									
									1031279,03	597153,10										

RUBRICA: SALUTE INT SOC-SAN POL SOC FAM SERVIZIO:AREA SERV SOC INTEGR SOC-SANIT

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		
								SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)						
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE		
ESERCIZIO								G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)		
2012	2013	2014						T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I			
			555. AREA SERVIZI SOCIALI E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA											
			1.4.1.1026 COOPERAZIONE SOCIALE - SPESE CORRENTI											
4817	4817	4817	CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALLA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE "SAN MAURO" DI MANIAGO PER IL PERSEGUIMENTO DELLE FINALITA' ISTITUZIONALI					C	20000,00	20000,00	----	20000,00	----	
1.4.1.1026	1.4.1.1026	1.4.1.1026	ART. 4 , COMMA 59 , L.R. 23.1.2007 N. 1					R	6000,00	6000,00	----	6000,00	----	
			TOTALE : 1.4.1.1026					T	26000,00	26000,00	----		----	
			1.5.2.1032 PROGRAMMI COMUNITARI - SPESE D' INVESTIMENTO											
1237	1237	1237	SPESE RELATIVE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA COMUNITARIO CENTRAL EUROPE - PROGETTO HELPS					C	97847,35	21579,98	40523,02	62103,00	----	
1.5.2.1032	1.5.2.1032	1.5.2.1032	REGOLAMENTO C.E.E. 11.7.2006 N. 1083 ; DCEE 3.12.2007 N. 5817					R	260094,29	140446,45	93830,44	234276,89	35744,35	F
			TOTALE : 1.5.2.1032					T	357941,64	156026,43	134353,46		25817,40	
			5.1.1.1087 CONTRIBUTI PER ATTIVITA' E MANIFESTAZIONI RICREATIVE E DI ANIMAZIONE CULTURALE - SPESE CORRENTI											
6034	6034	6034	CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMITATO SPORT CULTURA E SOLIDARIETA' ONLUS DI UDINE A SOSTEGNO DELLE ATTIVITA' ISTITUZIONALI					C	45000,00	45000,00	----	45000,00	----	
5.1.1.1087	5.1.1.1087	5.1.1.1087	ART. 5 , COMMA 184 , L.R. 2.2.2005 N. 1					R		45000,00	----		----	
			TOTALE : 5.1.1.1087					T	45000,00	45000,00	----	45000,00	----	

RUBRICA: SALUTE INT SOC-SAN POL SOC FAM SERVIZIO:AREA SERV SOC INTEGR SOC-SANIT

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)			
NUMERO								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE			
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE					G		H		I		L=H+I		M=G-(L+N)			
2012	2013	2014								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I							
			7.3.1.2026	PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE - SPESE CORRENTI															
	4928		7.3.1.2026	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "INDIVIDUAZIONE ED IMPLEMENTAZIONE DI UN SISTEMA DI ACCESSO UNICO ALLA RETE DEI SERVIZI SOCIO-SANITARI INTEGRATI DELLA PERSONA CON DISABILITA' " L. 8.11.2000 N. 328					11016,66		11016,66				11016,66				
				TOTALE : 7.3.1.2026					11016,66		11016,66				11016,66				
				8.1.1.1138 ATTIVITA' E SERVIZI - SPESE CORRENTI															
	4119		8.1.1.1138	CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL CONSORZIO PER L' ASSISTENZA MEDICA - PSICO - PEDAGOGICA DI CERVIGNANO PER L' ATTIVITA' DIRETTA ALL' INSERIMENTO LAVORATIVO SVOLTA NELL' ANNO 2012 ART. 9 , COMMA 5 , L.R. 31.12.2012 N. 27					120000,00		104262,86				104262,86			15737,14	
				CONTRIBUTO ALLA PARROCCHIA DI SANTA MARIA ASSUNTA DI TORVISCOSA PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITA' E MANIFESTAZIONI VOLTE ALLA RIFLESSIONE SULLE PROBLEMATICHE COLCORRELATE E DI PREVENZIONE DELLE DIPENDENZE RIVOLTE IN MODO PARTICOLARE A RAGAZZI, GIOVANI E FAMIGLIE ART. 9 , COMMA 8 , L.R. 31.12.2012 N. 27					5000,00		5000,00				5000,00				
	4614		8.1.1.1138	CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALL' ASSOCIAZIONE "IL SAMARITAN" DI RAGOGNA (UD) PER L' ATTIVITA' ISTITUZIONALE A FAVORE DELLE PERSONE DISABILI NONCHE' A RISTORO DELLE PASSIVITA' PREGRESSE ART. 3 , COMMA 37 , L.R. 2.2.2005 N. 1					10000,00	3000,00	10000,00	3000,00			10000,00	3000,00			

RUBRICA: SALUTE INT SOC-SAN POL SOC FAM SERVIZIO:AREA SERV SOC INTEGR SOC-SANIT

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		
								SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)						
								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE		
NUMERO			DENOMINAZIONE					G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)		
ESERCIZIO														SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+M)
2012	2013	2014						T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I			
4626 8.1.1.1138	4626 8.1.1.1138	4626 8.1.1.1138	CONTRIBUTO ALLA HATTIVA LAB - COOPERATIVA SOCIALE ONLUS DI UDINE A SOSTEGNO DELL' ATTIVITA' ISTITUZIONALE E DEL PROGETTO SPERIMENTALE DI DOPOSCUOLA SPECIA LISTICO PER MINORI CON DISTURBI DELL' APRENDIMENTO ART. 4 , COMMA 26 , L.R. 23.1.2007 N. 1					80000,00 30000,00	80000,00 30000,00 110000,00	----- ----- -----	80000,00 30000,00	----- -----	----- -----	
4635 8.1.1.1138	4635 8.1.1.1138	4635 8.1.1.1138	CONTRIBUTO ALL' UILD (UNIONE ITALIANA LOTTA ALLA DISTROFIA MUSCOLARE) SEZIONE PROVINCIALE DI PORDENONE A SOLLIEVO DEGLI ONERI SOSTENUTI PER L' ATTIVITA' RIABILITATIVA, PSICOLOGICA E COGNITIVA ART. 4 , COMMA 40 , L.R. 23.1.2007 N. 1					55000,00	55000,00 55000,00	----- -----	55000,00	-----	-----	
4643 8.1.1.1138	4643 8.1.1.1138	4643 8.1.1.1138	CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI "IL MOSAICO" DI GORIZIA PER L' ATTIVAZIONE DI PROGETTI TURISTICO-AMBIENTALI VOLTI ALL' INSERIMENTO LAVORATIVO DI SOGGETTI DISABILI ART. 4 , COMMA 53 , L.R. 23.1.2007 N. 1					50000,00	50000,00 50000,00	----- -----	50000,00	-----	-----	
4660 8.1.1.1138	4660 8.1.1.1138	4660 8.1.1.1138	CONTRIBUTI PER L' ATTUAZIONE DI PROGETTI SPERIMENTALI IN MATERIA DI ASSISTENZA AI DISABILI DA REALIZZARE NELL' AMBITO TERRITORIALE DELL' AZIENDA PER I SERVIZI SANITARI N. 1 TRIESTINA ART. 3 , COMMA 58 , L.R. 2.2.2005 N. 1					80000,00	80000,00 80000,00	----- -----	80000,00	-----	-----	
4685 8.1.1.1138	4685 8.1.1.1138	4685 8.1.1.1138	CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALL' ASP UMBERTO I DI PORDENONE PER I MAGGIORI ONERI DI GESTIONE DELLA STRUTTURA RESIDENZIALE PROTETTA, NONCHE' PER IL RIPIANAMENTO DELLE PASSIVITA' PREGRESSE ART. 9 , COMMA 44 , L.R. 11.8.2011 N. 11					24000,00	24000,00 24000,00	----- -----	24000,00	-----	-----	
4694 8.1.1.1138	4694 8.1.1.1138	4694 8.1.1.1138	CONTRIBUTO ALL' AZIENDA PER I SERVIZI SANITARI N. 4 "MEDIO FRIULI" PER L' ATTUAZIONE DI UN PROGETTO SPERIMENTALE DA REALIZZARE IN COLLABORAZIONE CON L' ASSOCIAZIONE ITALIANA SINDROME DI WILLIAMS ONLUS SEZIONE TRIVENETO ART. 7 , COMMA 18 , L.R. 29.12.2011 N. 18					12000,00 4500,00	8400,00 1235,74 9635,74	3600,00 ----- 3600,00	12000,00 1235,74	----- -----	3264,26	

RUBRICA: SALUTE INT SOC-SAN POL SOC FAM SERVIZIO:AREA SERV SOC INTEGR SOC-SANIT

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)	
								SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)					
NUMERO								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE					G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)	SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+N)
2012	2013	2014						T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I		
4758 8.1.1.1138	4758 8.1.1.1138	4758 8.1.1.1138	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL SERVIZIO DI TELESOCORSO-TELECONTROLLO E L' ATTIVAZIONE DI UN SERVIZIO DI CUSTODIA CHIAVI CON PRONTO INTERVENTO ARTT. 2 , 1 , 3 , 4 , 5 , 6 , 7 , 8 , L.R. 26.7.1996 N. 26 ; ART. 9 , COMMA 1 , L.R. 29.12.2010 N. 22					1900000,00 428947,59	1584859,52 ----- 1584859,52	315140,48 428947,59 744088,07	1900000,00 428947,59	----- ----- -----	----- ----- -----
4772 8.1.1.1138	4772 8.1.1.1138	4772 8.1.1.1138	SOVVENZIONE A FAVORE DELL' ISTITUTO PER CIECHI RITTMAYER DI TRIESTE ARTT. 2 , 5 , COMMA 1 , LETTERA A) , L.R. 18.4.1997 N. 18					880000,00 264000,00	880000,00 264000,00 1144000,00	----- ----- -----	880000,00 264000,00	----- ----- -----	----- ----- -----
4773 8.1.1.1138	4773 8.1.1.1138	4773 8.1.1.1138	SOVVENZIONE A FAVORE DELLA SEZIONE PROVINCIALE DI UDINE DELL' UNIONE ITALIANA CIECHI, GESTIONE SPECIALE DI VILLA MASI SIERI ARTT. 2 , 5 , COMMA 1 , LETTERA B) , L.R. 18.4.1997 N. 18					450000,00 135000,00	450000,00 135000,00 585000,00	----- ----- -----	450000,00 135000,00	----- ----- -----	----- ----- -----
4779 8.1.1.1138	4779 8.1.1.1138	4779 8.1.1.1138	CONTRIBUTI AI COMUNI FINALIZZATI ALL' EROGAZIONE DELLE PRESTAZIONI ASSISTENZIALI A FAVORE DEI SOGGETTI MUTILATI E INVALIDI DEL LAVORO NONCHE' DEI SOGGETTI AUDIOLESI ART. 4 , COMMA 22 , L.R. 23.1.2007 N. 1 ; ART. 2 , COMMA 10 , L.R. 28.12.2007 N. 30					700000,00 -----	700000,00 ----- 700000,00	----- ----- -----	700000,00 -----	----- ----- -----	----- ----- -----
4781 8.1.1.1138	4781 8.1.1.1138	4781 8.1.1.1138	SOVVENZIONI AI COMUNI, AI LORO CONSORZI, ALLE PROVINCE LIMITATAMENTE ALL' ANNO 2000, ALLE AZIENDE PER I SERVIZI SANITARI, A SOGGETTI PRIVATI E ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO CHE GESTISCONO SERVIZI DI TRASPORTO DELLE PERSONE HANDICAPPAE ART. 15 , COMMA 1 , L.R. 25.9.1996 N. 41 ; ART. 15 , COMMA 2 , L.R. 25.9.1996 N. 41 COME MODIFICATO DALL' ART. 4 , COMMA 103 , L.R. 22.2.2000 N. 2					500000,00 -----	500000,00 ----- 500000,00	----- ----- -----	500000,00 -----	----- ----- -----	----- ----- -----

RUBRICA: SALUTE INT SOC-SAN POL SOC FAM SERVIZIO:AREA SERV SOC INTEGR SOC-SANIT

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	SOMME TRASFERITE AL 2014	
NUMERO			T		G	H	I	L=H+I	F=A-(D+E)	
ESERCIZIO									N=G-(L+N)	
2012	2013	2014	DENOMINAZIONE			TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I		SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+N)	
4782 8.1.1.1138	4782 8.1.1.1138	4782 8.1.1.1138	CONTRIBUTI PER L' ATTIVITA' DI CENTRI ED ISTITUTI SPECIALIZZATI DI RILEVANZA REGIONALE OPERANTI NEL SETTORE DELL' HANDICAP E PER L' ATTIVITA' DI INFORMAZIONE DELLA ASSOCIAZIONE "COMUNITA' PIERGIORGIO" DI UDINE ART. 18 , COMMA 3 , L.R. 25.9.1996 N. 41 COME MODIFICATO DALL'		C R T	1500000,00 ----- -----	290985,65 ----- 290985,65	1209014,35 ----- 1209014,35	1500000,00 ----- -----	----- ----- -----
4783 8.1.1.1138	4783 8.1.1.1138	4783 8.1.1.1138	CONTRIBUTI ALLE PROVINCE A SOSTEGNO DEGLI ONERI CONNESSI ALL' ATTUAZIONE DI INTERVENTI ED ALL' EROGAZIONE DI SERVIZI IN MATERIA DI TUTELA DELL' HANDICAP ART. 21 , COMMA 1 , L.R. 25.9.1996 N. 41 COME SOSTITUITO DA ART. 4 , COMMA 67 , L.R. 23.1.2007 N. 1		C R T	600000,00 240000,00	480000,00 ----- 480000,00	120000,00 ----- 240000,00	600000,00 ----- 120000,00	----- ----- 120000,00
4789 8.1.1.1138	4789 8.1.1.1138	4789 8.1.1.1138	INTERVENTI PER L' INTEGRAZIONE LAVORATIVA DELLE PERSONE HANDICAPPATE ART. 4 , 5 , 7 , 8 , 9 , 10 , ART. 6 , L.R. 27.10.1994 N. 17		C R T	1745059,00 -----	1160000,00 ----- 1160000,00	585059,00 ----- 585059,00	1745059,00 -----	----- -----
4790 8.1.1.1138	4790 8.1.1.1138	4790 8.1.1.1138	FINANZIAMENTI PER FAVORIRE L' ATTIVITA' DELLE ASSOCIAZIONI CHE PERSEGUONO LA TUTELA E LA PROMOZIONE SOCIALE DEI CITTADINI MENOMATI, DISABILI ED HANDICAPPATI ART. 35 , COMMA 3 , L.R. 9.3.1988 N. 10 ; ART. 2 , L.R. 16.12.1996 N. 48		C R T	484941,00 125760,38	588269,26 123511,39 511580,65	96671,55 ----- 96671,55	484940,81 ----- 123511,39	0,19 ----- 2448,99
4792 8.1.1.1138	4792 8.1.1.1138	4792 8.1.1.1138	CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALLA COMUNITA' RINASCITA DI TOLMEZZO PER L' ATTIVITA' ISTITUZIONALE, E PER LA RIABILITAZIONE DEI MALATI PSICHICI GRAVI E GRAVISSIMI ART. 3 , COMMA 29 , L.R. 26.1.2004 N. 1		C R T	15000,00 4500,00	15000,00 4500,00 19500,00	----- ----- -----	15000,00 4500,00 -----	----- -----
4806 8.1.1.1138	4806 8.1.1.1138	4806 8.1.1.1138	SOVVENZIONE STRAORDINARIA A FAVORE DELL' ASSOCIAZIONE CENTRO PROGETTO SPILIMBERGO PER LA REALIZZAZIONE ED IL FUNZIONAMENTO DEL CENTRO SPERIMENTALE PER LA RIABILITAZIONE SOCIALE E SANITARIA "PROGETTO SPILIMBERGO" ART. 23 , COMMA 1 , L.R. 1.2.1991 N. 4		C R T	680000,00 -----	680000,00 ----- 680000,00	----- ----- -----	680000,00 -----	-----

RUBRICA: SALUTE INT SOC-SAN POL SOC FAM SERVIZIO:AREA SERV SOC INTEGR SOC-SANIT

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)	
								SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)					
								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	
NUMERO			DENOMINAZIONE					G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)	SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+N)
ESERCIZIO								RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013	TOTALE PAGAMENTI	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013			
2012	2013	2014						P=B+H	Q=C+I				
4810 8.1.1.1138	4810 8.1.1.1138		RIMBORSO AI COMUNI DELLE SPESE SOSTENUTE PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ALLE FAMIGLIE DI CEREBROLESII CHE SEGUANO IL METODO TERAPEUTICO "G. DOMAN" ART. 3 , COMMA 50 , L.R. 22.2.2000 N. 2	C	30000,00	21131,00				21131,00	8869,00		
				R		21131,00							
4820 8.1.1.1138	4820 8.1.1.1138	4820 8.1.1.1138	CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALLE ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO PER SOSTENERE L' ATTIVITA' DI TRASPORTO MALATI, ANZIANI E DISABILI ART. 9 , COMMI 9 , 10 , L.R. 25.7.2012 N. 14	C	120000,00	84000,02	35999,98			120000,00			
				R	56286,40	55947,95				55947,95	338,45		
				T		139947,97	35999,98						
4821 8.1.1.1138	4821 8.1.1.1138	4821 8.1.1.1138	CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALLA PROVINCIA ITALIANA DELL' ORDINE DEGLI SCALZI DELLA SS. TRINITA' DI ROMA PER L' ACQUISTO DI ARREDI ED ATTREZZATURE PER L' ATTIVAZIONE NEL COMUNE DI MEDEA DEL SERVIZIO RESIDENZIALE DI RIFERIMENTO REGIONALE SPERIMENTALE E INNOVATIVO PER PERSONE ADULTE CON GRAVI DISTURBI GENERALIZZATI DELLO SVILUPPO ART. 9 , COMMA 13 , L.R. 25.7.2012 N. 14	C	30000,00			30000,00		30000,00			
				R				30000,00					
4823 8.1.1.1138	4823 8.1.1.1138		CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALLA ASSOCIAZIONE ONLUS FABIOLA DI UDINE PER LE SPESE DI FUNZIONAMENTO E PER LO SVOLGIMENTO DELL' ATTIVITA' ORDINARIA ART. 9 , COMMA 16 , L.R. 25.7.2012 N. 14	C	10000,00						10000,00		
				R									
4825 8.1.1.1138	4825 8.1.1.1138	4825 8.1.1.1138	FINANZIAMENTO STRAORDINARIO ALLA AZIENDA PER I SERVIZI SANITARI N. 4 MEDIO FRIULI PER L' ATTUAZIONE DI UN CENTRO DIURNO SPERIMENTALE PER ADOLESCENTI E PREADOLESCENTI AFFETTI DA DISTURBI PERVASIVI DELLO SVILUPPO DA REALIZZARE IN COLLABORAZIONE CON L' ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO PROGETTO AUTISMO FVG ONLUS DI TAVAGNACCO ART. 9 , COMMA 19 , L.R. 25.7.2012 N. 14	C	50000,00	50000,00				50000,00			
				R		50000,00							

RUBRICA: SALUTE INT SOC-SAN POL SOC FAM SERVIZIO:AREA SERV SOC INTEGR SOC-SANIT

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)	
								SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)					
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	
ESERCIZIO								G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)	
2012	2013	2014						T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I		
4827 8.1.1.1138	4827 8.1.1.1138		CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALL' ASSOCIAZIONE FAMIGLIE DI DISABILI INTELLETTIVI E RELAZIONALI ONLUS DI PORDENONE PER LA RIORGANIZZAZIONE STRUTTURALE DEL SERVIZIO RESIDENZIALE PER DISABILI E PER LA REALIZZAZIONE DI UN NUCLEO RESIDENZIALE SPERIMENTALE PER MINORI DISABILI AD ALTA INTENSITA' ASSISTENZIALE ART. 9 , COMMA 22 , L.R. 25.7.2012 N. 14	C			90000,00	90000,00			90000,00		
4828 8.1.1.1138	4828 8.1.1.1138		CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALL' ASSOCIAZIONE PROGETTO AUTISMO FVG ONLUS DI CAVALICO PER IL CONSEGUIMENTO DELLE FINALITA' ISTITUZIONALI ART. 9 , COMMA 26 , L.R. 25.7.2012 N. 14	C			15000,00	15000,00			15000,00		
4895 8.1.1.1138	4895 8.1.1.1138	4895 8.1.1.1138	CONTRIBUTO ALLA COOPERATIVA SOLIMAI DI UDINE PER IL SERVIZIO DEL " TELEFONO ANZIANI MALTRATTATI " , NONCHE' PER L' ATTIVITA' ISTITUZIONALE ART. 9 , COMMA 41 , L.R. 25.7.2012 N. 14	C			10000,00	10000,00			10000,00		
4897 8.1.1.1138	4897 8.1.1.1138		CONTRIBUTO ALLA CASA DI RIPOSO DELLA PARROCCHIA DEI SANTI VITO, MODESTO E CRESCENZIA MARTIRI DI SAN VITO AL TAGLIAMENTO ART. 9 , COMMA 44 , L.R. 25.7.2012 N. 14	C			24000,00	24000,00			24000,00		
5642 8.1.1.1138	5642 8.1.1.1138		CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALLA FONDAZIONE VALENTINO PONTELLO ONLUS DI MAJANO A SOGHEGNO DELLE SPESE SOSTENUTE PER L' ATTIVITA' DI GESTIONE DI SERVIZI SEMIRESIDENZIALI E RESIDENZIALI PER PERSONE DISABILI ART. 7 , COMMA 27 , L.R. 29.12.2011 N. 18	C			30000,00	30000,00			30000,00		
8401 8.1.1.1138	8401 8.1.1.1138	8401 8.1.1.1138	CONCESSIONE DI UN CONTRIBUTO ANNUO ALLA FONDAZIONE BAMBINI E AUTISMO-ONLUS DI PORDENONE PER L' ATTIVITA' ISTITUZIONALE ART. 9 , COMMA 1 , L.R. 30.12.2009 N. 24	C			900000,00	900000,00			900000,00		

RUBRICA: SALUTE INT SOC-SAN POL SOC FAM SERVIZIO:AREA SERV SOC INTEGR SOC-SANIT

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		
								SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)						
								ECONOMIE M=G-(L+N)						
NUMERO									RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO									G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)	
									SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+M)					
2012	2013	2014	DENOMINAZIONE					T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I			
8403 8.1.1.1138	8403 8.1.1.1138	8403 8.1.1.1138	CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL PICCOLO COT_TOLENGO DI DON ORIONE DI SANTA MARIA LA R LONGA A SOSTEGNO DEL PROCESSO DI RICON_TVERSIONE DELL' ISTITUTO PER DISABILI IN STRUTTURA RESIDENZIALE PER ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI ART. 9 , COMMA 4 , L.R. 30.12.2009 N. 24 ; ART. 9 , COMMA 11 , L.R. 31.12.2012 N. 27 ; ART. 7 , COMMA 30 , L.R. 29.12.2011 N. 18					250000,00		250000,00	250000,00			
	9162 8.1.1.1138		CONTRIBUTO ALL' ASSOCIAZIONE COMITATO RE_CGIONALE DELLE ASSOCIAZIONI/ENTI "DOPO-DU_RRANTE NOI" DEL FRIULI VENEZIA GIULIA ON_TLUS PER SOSTENERE L' ATTIVITA' DI CONSU_LENZA, DOCUMENTAZIONE, ORIENTAMENTO E IN_FORMAZIONE IN MATERIA DI INTERVENTI E_SERVIZI A FAVORE DELLE PERSONE DISABILI ART. 9 , COMMA 15 , L.R. 31.12.2012 N. 27					15000,00	15000,00		15000,00			
			TOTALE : 8.1.1.1138					11345000,00	8694908,31	2615485,36	11310393,67		34606,33	
			8.1.1.3340 STRUTTURE - SPESE CORRENTI					1411994,37	706995,08	578947,59	1285942,67		126051,70	
								9401903,39	9401903,39	3194432,95				
4499 8.1.1.3340	4499 8.1.1.3340	4499 8.1.1.3340	FINANZIAMENTI ALLE AZIENDE SANITARIE PER_CLA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI FINALIZZATI_RALL' ABBATTIMENTO DELLE RETTE DI ACCO_TGLIENZA NELLE STRUTTURE RESIDENZIALI PER ANZIANI ART. 13 , COMMA 4 , L.R. 8.4.1997 N. 10 ; ART. 9 , COMMA 7 , L.R. 30.12.2009 N. 24					45000000,00	45000000,00		45000000,00			
								1097505,39					1097505,39	
								45000000,00	45000000,00					
4784 8.1.1.3340	4784 8.1.1.3340	4784 8.1.1.3340	CONTRIBUTI AGLI ENTI GESTORI A SOSTEGNO_CDEGLI ONERI RELATIVI AI SERVIZI DEI CEN_RTRI SOCIO-RIABILITATIVI ED EDUCATIVI_TDIURNI PER PERSONE HANDICAPPATE, DELLE SOLUZIONI ABITATIVE PROTETTE ALTERNATIVE ALL' ISTITUZIONALIZZAZIONE E DEI CENTRI RESIDENZIALI PER GRAVI E GRAVISSIMI NON_CHE' ONERI RELATIVI AL SERVIZIO PER L' INSERIMENTO LAVORATIVO ART. 6 , COMMA 1 , L.R. 25.9.1996 N. 41					30000000,00	24000000,00	6000000,00	30000000,00			
									24000000,00	6000000,00				

RUBRICA: SALUTE INT SOC-SAN POL SOC FAM SERVIZIO:AREA SERV SOC INTEGR SOC-SANIT

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE		
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)			
								SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)							
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE			
ESERCIZIO								G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)			
2012	2013	2014						T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I				
4803 8.1.1.3340	4803 8.1.1.3340	4803 8.1.1.3340	SOVVENZIONI AL COMUNE DI TRIESTE A SOLLIEVO DEGLI ONERI SOCIO-ASSISTENZIALI INERENTI LA GESTIONE DI CENTRI E RESIDENZE SOCIALI PER HANDICAPPATI GRAVI E GRAVISSIMI ART. 88 , COMMA 1 , L.R. 28.4.1994 N. 5					C R T	700000,00	700000,00	-----	700000,00	-----		
4804 8.1.1.3340	4804 8.1.1.3340	4804 8.1.1.3340	SOVVENZIONI ALL' ASSOCIAZIONE NAZIONALE FAMIGLIE DI FANCIULLI ED ADULTI SUBNORMALI - SEZIONE DI PORDENONE - A SOLLIEVO DEGLI ONERI SOCIO-ASSISTENZIALI INERENTI LA GESTIONE DI CENTRI E RESIDENZE SOCIALI PER HANDICAPPATI GRAVI E GRAVISSIMI ART. 88 , COMMA 1 , L.R. 28.4.1994 N. 5					C R T	1400000,00 405000,00	1350000,00 405000,00	50000,00 -----	1400000,00 405000,00	-----		
8402 8.1.1.3340	8402 8.1.1.3340	8402 8.1.1.3340	CONTRIBUTI FINALIZZATI ALL' ABBATTIMENTO DELLE RETTE DI ACCOGLIENZA IN SERVIZI SEMIRESIDENZIALI PER ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI ART. 13 , COMMA 2 , L.R. 8.4.1997 N. 10					C R T	2000000,00	2000000,00	-----	2000000,00	-----		
TOTALE : 8.1.1.3340								C R T	79100000,00 1502505,39	73050000,00 405000,00	6050000,00 -----	79100000,00 405000,00	-----	1097505,39	
8.1.2.1138 ATTIVITA' E SERVIZI - SPESE D' INVESTIMENTO															
	4079 8.1.2.1138	4079 8.1.2.1138	CONTRIBUTI ANNUI COSTANTI ALL' ARCIDIOCESI DI UDINE PER L' ACQUISTO DI UN IMMOBILE E DELLE SUE PERTINENZE DA DESTINARE A FATTORIA SOCIALE NEL COMUNE DI REANA DEL ROJALE, NONCHE' PER I LAVORI DI ADEGUAMENTO DA REALIZZARE PER LA MESSA IN SICUREZZA DEI MEDESIMI PER L' INSERIMENTO LAVORATIVO DI PERSONE DISABILI ART. 7 , COMMA 33 , L.R. 29.12.2011 N. 18 ; ART. 9 , COMMA 21 , L.R. 31.12.2012 N. 27					C R T	5000,00	-----	-----	-----	-----	5000,00	F

RUBRICA: SALUTE INT SOC-SAN POL SOC FAM SERVIZIO:AREA SERV SOC INTEGR SOC-SANIT

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)			
NUMERO								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		SOMME TRASFERITE AL 2014			
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE					G		H		I		L=H+I		F=A-(D+E)			
2012	2013	2014																	
								T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I							
4627 8.1.2.1138	4627 8.1.2.1138	4627 8.1.2.1138	CONTRIBUTI PLURIENNALI COSTANTI ALLA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE O.N.L.U.S. "HATTIVA" DI TAVAGNACCO PER L' ACQUISTO DELL' AREA E LA REALIZZAZIONE DELLA NUOVA SEDE ART. 4 , COMMA 83 , L.R. 23.1.2007 N. 1 COME MODIFICATO DA ART. 3 , COMMA 30 , L.R. 20.8.2007 N. 22					100000,00	200000,00	-----	100000,00	100000,00	100000,00	200000,00	100000,00	200000,00	-----	-----	
4661 8.1.2.1138	4661 8.1.2.1138	4661 8.1.2.1138	CONTRIBUTI A FAVORE DI DISABILI FISICI PER L' ACQUISTO E L' ADATTAMENTO DI AUTOVEICOLI PER IL TRASPORTO PERSONALE E PER IL CONSEGUIMENTO DELL' ABILITAZIONE ALLA GUIDA ART. 3 , COMMA 91 , L.R. 2.2.2005 N. 1					255900,00	45449,88	180494,48	29689,31	68635,27	6549,43	210183,79	249129,75	36038,74	7,65	6762,60	F
4667 8.1.2.1138	4667 8.1.2.1138	4667 8.1.2.1138	FINANZIAMENTO ALLA COOPERATIVA SOCIALE ONLUS HATTIVA DI TAVAGNACCO PER LA REALIZZAZIONE DELLE OPERE DI COMPLETAMENTO DELLA NUOVA STRUTTURA SOCIO ASSISTENZIALE ADIBITA A SEDE ISTITUZIONALE, LAVORATIVA E CENTRO DIURNO NONCHE' PER IL SOSTEGNO DEL PROGETTO PIANTE OFFICINALI AVVIATO IN ALTO FRIULI ART. 9 , COMMA 10 , L.R. 30.12.2009 N. 24					75000,00	-----	-----	-----	75000,00	75000,00	-----	75000,00	-----	-----	-----	
4702 8.1.2.1138	4702 8.1.2.1138	4702 8.1.2.1138	CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALLA COOPERATIVA SOCIALE ONLUS HATTIVA DI TAVAGNACCO A RISTORO DELLE PASSIVITA' CONTRATTE PER LA COSTRUZIONE DELLA NUOVA SEDE ART. 7 , COMMA 36 , L.R. 29.12.2011 N. 18					20000,00	14974,92	-----	-----	-----	14974,92	14974,92	-----	14974,92	-----	20000,00	
4818 8.1.2.1138	4818 8.1.2.1138	4818 8.1.2.1138	CONTRIBUTO ALLA FONTE COMUNITA' FAMIGLIA ONLUS PER LA REALIZZAZIONE DI UN CENTRO SOCIO-RIABILITATIVO ED EDUCATIVO PER PERSONE DISABILI ART. 9 , COMMA 49 , L.R. 25.7.2012 N. 14					800000,00	-----	-----	-----	525000,00	525000,00	-----	525000,00	-----	525000,00	275000,00	
4835 8.1.2.1138	4835 8.1.2.1138	4835 8.1.2.1138	RIMBORSO AL DATORE DI LAVORO DELLE SPESE PER LE TRASFORMAZIONI TECNICHE E LA FORNITURA DI STRUMENTI ADEGUATI DEI CENTRALINI FINALIZZATE ALLA POSSIBILITA' DI IMPIEGO DEI NON VEDENTI ART. 8 , L. 29.3.1985 N. 113 ; ART. 17 , L.R. 25.9.1996 N. 41					4100,00	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	4100,00		

RUBRICA: SALUTE INT SOC-SAN POL SOC FAM SERVIZIO:AREA SERV SOC INTEGR SOC-SANIT

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		
								SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)						
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE		
ESERCIZIO								G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)		
2012	2013	2014						T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I			
4886 8.1.2.1138	4886 8.1.2.1138	4886 8.1.2.1138	CONTRIBUTO PLURIENNALE AL COMUNE DI TRIESTE PER IL FINANZIAMENTO DI UN PROGETTO DI RISTRUTTURAZIONE, RICONVERSIONE, ADEGUAMENTO, ACQUISTO E TRASFORMAZIONE DI IMMOBILI, AL FINE DI REALIZZARE, SUL TERRITORIO DEL COMUNE MEDESIMO, UNA RETE INTEGRATA DI SERVIZI DIURNI E SEMIRESIDENZIALI DESTINATI A SODDISFARE I BISOGNI DELLA POPOLAZIONE ANZIANA E ADULTA SULL' INTERO TERRITORIO PROVINCIALE AFFETTA DA PATOLOGIE DEMENTIGENE O MORBO DI ALZHEIMER ART. 5 , COMMA 34 , L.R. 18.1.2006 N. 2 COME MODIFICATO DALL' ART. 27 , COMMI 1 , 2 , L.R. 26.10.2006 N. 19 ; ART. 5 , COMMA 35 , L.R. 18.1.2006 N. 2 E DALL' ART. 4 , COMMA 114 , L.R. 23.1.2007 N. 1 ; ART. 10 , COMMA 14 , L.R. 30.12.2008 N. 17					C	774690,35	-----	732358,86	732358,86	42331,49	
								R	732358,86	732358,86	732358,86	-----		
								T	732358,86	732358,86	732358,86	-----		
	8476 8.1.2.1138	8476 8.1.2.1138	FINANZIAMENTO STRAORDINARIO AL CIRCOLO CULTURALE ONLUS L' ANTICA QUERCIA DI FANNA A SOSTEGNO DELLA REALIZZAZIONE DI UNA SERRA POLIFUNZIONALE DESTINATA ALL' INSERIMENTO OCCUPAZIONALE DI PERSONE CON DISABILITA' IN COLLABORAZIONE CON I SERVIZI TERRITORIALI SANITARI E SOCIALI ART. 9 , COMMA 24 , L.R. 31.12.2012 N. 27					C	20000,00	-----	-----	-----	20000,00	F
			TOTALE : 8.1.2.1138					C	1979690,35	180494,48	1425994,13	1506488,61	341439,14	
								R	1067783,66	862048,17	196324,35	1058372,52	31762,60	F
								T	1042542,65	1622318,48	1622318,48	9411,14		
			8.1.2.3340 STRUTTURE - SPESE D' INVESTIMENTO											
3360 8.1.2.3340	3360 8.1.2.3340	3360 8.1.2.3340	CONTRIBUTI PLURIENNALI COSTANTI ALLA COOPERATIVA SOCIALE ACLI - SOCIETA' COOPERATIVA ONLUS DI CORDENONS PER L' ACQUISTO DELL' AREA, LA REALIZZAZIONE DELLA NUOVA SEDE E DI UN CENTRO DIURNO PER DISABILI ART. 4 , COMMA 75 , L.R. 23.1.2007 N. 1 COME MODIFICATO DALL' ART. 3 , COMMA 28 , L.R. 20.8.2007 N. 22					C	150000,00	-----	150000,00	150000,00	-----	
								R	150000,00	150000,00	150000,00	-----		
								T	150000,00	150000,00	150000,00	-----		

RUBRICA: SALUTE INT SOC-SAN POL SOC FAM SERVIZIO:AREA SERV SOC INTEGR SOC-SANIT

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE		
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)			
														SOMME TRASFERITE AL 2014	
														F=A-(D+E)	
NUMERO								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE			
ESERCIZIO								G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)			
														SOMME TRASFERITE AL 2014	
														N=G-(L+M)	
2012	2013	2014	DENOMINAZIONE						TOTALE PAGAMENTI	RESIDUI PASSIVI					
									P=B+H	AL 31/12/2013					
									Q=C+I						
	4113 8.1.2.3340	4113 8.1.2.3340	CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALL' AZIENDA PER I SERVIZI SANITARI N. 6 "FRIULI OCCIDENTALE" - PORDENONE PER LA REALIZZAZIONE DI UN CENTRO DI SERVIZI SOCIO-EDUCATIVI E SOCIO-ASSISTENZIALI DESTINATO ALL' ACCOGLIENZA DI PERSONE DISABILI ART. 9 , COMMA 28 , L.R. 31.12.2012 N. 27				C	872000,00						372000,00	F
	4114 8.1.2.3340	4114 8.1.2.3340	CONTRIBUTO ALL' AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA G. CHIABA' DI SAN GIORGIO DI NOGARO PER I LAVORI DI COMPLETAMENTO DEL SERVIZIO SEMIRESIDENZIALE PER ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI E PER LA RIORGANIZZAZIONE DEGLI SPAZI E DEGLI ACCESSI ESTERNI ART. 9 , COMMA 31 , L.R. 31.12.2012 N. 27				C	250000,00						250000,00	F
	4117 8.1.2.3340	4117 8.1.2.3340	CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALL' AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA PIO ISTITUTO ELEMOSINIERE "A. DEL COLLE" DI VENEZIA PER LA MANUTENZIONE E MESSA A NORMA DEI LOCALI ADIBITI ALL' ATTIVITA' ISTITUZIONALE ART. 9 , COMMA 35 , L.R. 31.12.2012 N. 27				C	35000,00						35000,00	F
4628 8.1.2.3340	4628 8.1.2.3340	4628 8.1.2.3340	CONTRIBUTI PLURIENNALI COSTANTI ALLA ASSOCIAZIONE "COMUNITA' DEL MELOGRANO" ONLUS DI REANA DEL ROIALE PER LA RISTRUTTURAZIONE DI UN IMMOBILE CONCESSO IN COMODATO PERMANENTE DALLA FONDAZIONE MUNER DE GIUDICI PER LA REALIZZAZIONE DI UN CENTRO DIURNO E RESIDENZIALE PER DISABILI ART. 4 , COMMA 86 , L.R. 23.1.2007 N. 1 COME MODIFICATO DALL' ART. 3 , COMMA 32 , L.R. 20.8.2007 N. 22				C	100000,00		99947,66	99947,66	99947,66	99947,66	52,34	
	4639 8.1.2.3340	4639 8.1.2.3340	CONTRIBUTI PLURIENNALI COSTANTI ALLA PROVINCIA ITALIANA DELL' ORDINE DEGLI SCALZI DELLA SANTISSIMA TRINITA' PER LA REALIZZAZIONE DI UNA STRUTTURA PROTETTA PER DISABILI NEL TERRITORIO PROVINCIALE DI GORIZIA ART. 4 , COMMA 95 , L.R. 23.1.2007 N. 1				C	250000,00	250000,00			250000,00			

RUBRICA: SALUTE INT SOC-SAN POL SOC FAM SERVIZIO:AREA SERV SOC INTEGR SOC-SANIT

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)		
																SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)		
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		
ESERCIZIO								G		H		I		L=H+I		M=G-(L+N)		
2012			2013			2014					TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I				SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+M)	
4663 8.1.2.3340	4663 8.1.2.3340	4663 8.1.2.3340	CONTRIBUTI PLURIENNALI AL CENTRO CARITAS ARCIDIOCESANO CON SEDE A UDINE PER L' AMMORTAMENTO DEL MUTUO PER LA REALIZZAZIONE DEL CENTRO DI ASSISTENZA E PROTEZIONE PER LE VITTIME DI GRAVE EMARGINAZIONE E VIOLENZA E DI SFRUTTAMENTO SESSUALE ART. 10 , COMMA 18 , L.R. 30.12.2008 N. 17					C	100000,00	-----	100000,00	100000,00	100000,00	-----	-----	-----	-----	-----
								R	100000,00	100000,00	-----	-----	100000,00	-----	-----	-----	-----	-----
								T		100000,00	100000,00	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----
4830 8.1.2.3340	4830 8.1.2.3340	4830 8.1.2.3340	CONTRIBUTI ANNUI COSTANTI A COMUNI E IPAB PER LA REALIZZAZIONE DI STRUTTURE PER ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI, I CUI PROGETTI HANNO AVUTO LA CONCESSIONE EDILIZIA PRIMA DELLA SOSPENSIONE DELLE PROCEDURE PER IL RILASCIO DI NUOVE AUTORIZZAZIONI ART. 8 , COMMA 19 , L.R. 30.4.2003 N. 12 ; ART. 40 , L.R. 31.3.2006 N. 6 COME SOSTITUITO DALL' ART. 2 , COMMA 16 , L.R. 28.12.2007 N. 30					C	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----
								R	135390,79	135390,79	-----	-----	135390,79	-----	-----	-----	-----	
								T		135390,79	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
4838 8.1.2.3340	4838 8.1.2.3340	4838 8.1.2.3340	CONTRIBUTI ANNUI COSTANTI SUI MUTUI PER L' ACQUISTO, LA REALIZZAZIONE, LA TRASFORMAZIONE, LA RISTRUTTURAZIONE E L' ADEGUAMENTO FUNZIONALE DI STRUTTURE PER L' ASSISTENZA DI ANZIANI E DI PERSONE NON AUTOSUFFICIENTI, DISABILI, IN STATO O A RISCHIO DI DISADATTAMENTO O DEVIANZA ART. 2 , COMMA 3 , L.R. 14.12.1987 N. 44 ; ART. 15 , L.R. 30.6.1993 N. 51 ; ART. 40 , L.R. 31.3.2006 N. 6 COME SOSTITUITO DALL' ART. 2 , COMMA 16 , L.R. 28.12.2007 N. 30					C	2701178,01	687612,94	1873123,16	2560736,10	140441,91	-----	-----			
								R	2114692,26	1740811,14	573881,12	2114692,26	-----	-----				
								T		2428424,08	2247004,28	-----	-----	-----	-----			

SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE

RUBRICA: SALUTE INT SOC-SAN POL SOC FAM SERVIZIO:AREA SERV SOC INTEGR SOC-SANIT

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		
NUMERO								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013						SOMME TRASFERITE AL 2014
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE					G	H	I	L=H+I	F=A-(D+E)		
2012	2013	2014						T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I			
4848 8.1.2.3340	4848 8.1.2.3340		CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE PER L' ACQUISTO, LA REALIZZAZIONE, LA TRASFORMAZIONE, LA RISTRUTTURAZIONE E L' ADEGUAMENTO FUNZIONALE DI STRUTTURE E PER L' ACQUISTO DI ATTREZZATURE ED ARREDI AD ESSE RELATIVI, DESTINATE ALL' ASSISTENZA DI PERSONE NON AUTOSUFFICIENTI, DISABILI, IN STATO O A RISCHIO DI DISADATTAMENTO O DEVIANZA ART. 2 , COMMA 3 , ART. 3 , L.R. 14.12.1987 N. 44 ; ART. 40 , L.R. 31.3.2006 N. 6 COME SOSTITUITO DALL' ART. 2 , COMMA 16 , L.R. 28.12.2007 N. 30					155630,00					155630,00	
4849 8.1.2.3340	4849 8.1.2.3340	4849 8.1.2.3340	CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE PER L' ACQUISTO, LA REALIZZAZIONE, LA TRASFORMAZIONE, LA RISTRUTTURAZIONE E L' ADEGUAMENTO FUNZIONALE DI STRUTTURE E PER L' ACQUISTO DI ATTREZZATURE ED ARREDI AD ESSE RELATIVI, DESTINATE ALL' ASSISTENZA DI PERSONE NON AUTOSUFFICIENTI, DISABILI, IN STATO O A RISCHIO DI DISADATTAMENTO O DEVIANZA - RICORSO AL MERCATO FINANZIARIO ART. 2 , COMMA 3 , ART. 3 , L.R. 14.12.1987 N. 44 ; ART. 3 , COMMA 19 , L.R. 21.7.2004 N. 19 ; ART. 40 , L.R. 31.3.2006 N. 6 COME SOSTITUITO DALL' ART. 2 , COMMA 16 , L.R. 28.12.2007 N. 30					774655,80 43780,00	774655,80			774655,80	43780,00	
4850 8.1.2.3340	4850 8.1.2.3340	4850 8.1.2.3340	CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE PER L' ACQUISTO, LA REALIZZAZIONE, LA TRASFORMAZIONE, LA RISTRUTTURAZIONE E L' ADEGUAMENTO FUNZIONALE DI STRUTTURE DESTINATE ALL' ASSISTENZA DEGLI ANZIANI, NONCHE' PER L' ACQUISTO DI ATTREZZATURE ED ARREDI PER LE STRUTTURE MEDESIME ART. 2 , COMMA 3 , ART. 3 , L.R. 14.12.1987 N. 44 ; ART. 40 , L.R. 31.3.2006 N. 6 COME SOSTITUITO DALL' ART. 2 , COMMA 16 , L.R. 28.12.2007 N. 30					1835462,08	41366,15	1294095,93		1835462,08		

RUBRICA: SALUTE INT SOC-SAN POL SOC FAM SERVIZIO:AREA SERV SOC INTEGR SOC-SANIT

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE D=B+C	ECONOMIE E=A-(D+F)	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
								A	B	C	D=B+C	SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)	
NUMERO								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013 G	RESIDUI PAGATI H	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE I	TOTALE L=H+I	ECONOMIE M=G-(L+N)	
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE										
2012	2013	2014								TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I		
4851 8.1.2.3340	4851 8.1.2.3340	4851 8.1.2.3340	CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE PER L' ACQUISTO, LA REALIZZAZIONE, LA TRASFORMAZIONE, LA RISTRUTTURAZIONE E L' ADEGUAMENTO FUNZIONALE DI STRUTTURE DESTINATE ALL' ASSISTENZA DEGLI ANZIANI, NONCHE' PER L' ACQUISTO DI ATTREZZATURE ED ARREDI PER LE STRUTTURE MEDESIME - RICORSO AL MERCATO FINANZIARIO ART. 2 , COMMA 3 , ART. 3 , L.R. 14.12.1987 N. 44 ; ART. 40 , L.R. 31.3.2006 N. 6 COME SOSTITUITO DALL' ART. 2 , COMMA 16 , L.R. 28.12.2007 N. 30					1016338,66		1016338,66	1016338,66		
4857 8.1.2.3340	4857 8.1.2.3340	4857 8.1.2.3340	CONTRIBUTI ANNUI COSTANTI AI COMUNI E ALLE AZIENDE PUBBLICHE DI SERVIZI ALLA PERSONA PER I LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE E TRASFORMAZIONE DI EDIFICI ESISTENTI IN FORME RESIDENZIALI ALTERNATIVE E SPERIMENTALI ART. 3 , COMMA 113 , L.R. 2.2.2005 N. 1 COME MODIFICATO DA ART. 3 , COMMA 36 , L.R. 20.8.2007 N. 22 ; ART. 20 , COMMA 2 , L.R. 26.10.2006 N. 19 ; ART. 3 , COMMA 21 , L.R. 21.7.2006 N. 12 ; ART. 40 , L.R. 31.3.2006 N. 6 COME SOSTITUITO DALL' ART. 2 , COMMA 16 , L.R. 28.12.2007 N. 30					550000,00 950605,11	529852,47 529852,47	502036,63 420752,64 922789,27	502036,63 950605,11	47963,37	
4859 8.1.2.3340	4859 8.1.2.3340		CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALL' ASSOCIAZIONE NAZIONALE FAMIGLIE DI DISABILI INTELLETTIVI E RELAZIONALI (ANFFAS) SEZIONE DI TRIESTE A PARZIALE SOLLIEVO DEGLI ONERI IN LINEA CAPITALI E PER GLI INTERESSI DEL MUTUO STIPULATO A COPERTURA DELLA MAGGIORE SPESA PER LA REALIZZAZIONE DEL CENTRO DIURNO PER SOGGETTI HANDICAPPATI DI VIA MONTE SAN GABRIELE A TRIESTE ART. 3 , COMMA 4 , L.R. 23.8.2002 N. 23 COME MODIFICATO DALL' ART. 3 , COMMA 13 , L.R. 7.3.2003 N. 6 ; ART. 3 , COMMA 13 , L.R. 20.8.2003 N. 14					26000,00	26000,00 26000,00		26000,00		

RUBRICA: SALUTE INT SOC-SAN POL SOC FAM SERVIZIO:AREA SERV SOC INTEGR SOC-SANIT

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE D=B+C	ECONOMIE E=A-(D+F)	SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)	SOMME TRASFERITE
NUMERO								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013 G	RESIDUI PAGATI H	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE I	TOTALE L=H+I	ECONOMIE M=G-(L+N)		
ESERCIZIO										RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I			SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+M)	
2012	2013	2014	DENOMINAZIONE											
4874 8.1.2.3340	4874 8.1.2.3340		CONTRIBUTO STRAORDINARIO PLURIENNALE AL COMUNE DI TRIESTE PER IL RESTAURO E LA RICONVERSIONE DELL' EX OSPEDALE GREGORETTI IN RESIDENZA ASSISTENZIALE PER L' ACCOGLIMENTO DI ANZIANI PREVALENTEMENTE NON AUTOSUFFICIENTI ART. 13 , COMMA 16 , L.R. 8.4.1997 N. 10					516456,90	516456,90		516456,90			
4878 8.1.2.3340	4878 8.1.2.3340	4878 8.1.2.3340	CONTRIBUTO PLURIENNALE ALLA FONDAZIONE CASA DI RIPOSO DI CORDENONS PER LA DELIMITAZIONE DELL' AREA DI PERTINENZA DELLA STRUTTURA ART. 3 , COMMA 54 , L.R. 22.2.2000 N. 2					7700,21	7695,21		7695,21		5,00	
TOTALE : 8.1.2.3340								5790534,02	1719963,95	2725107,45	4445071,40	188462,62		
								6794224,95	3339825,11	3254989,84	6594814,95	1157000,00		F
			8.2.1.1140 ATTIVITA' E SERVIZI - SPESE CORRENTI						5059789,06	5980097,29		199410,00		
	1378 8.2.1.1140	1378 8.2.1.1140	CONTRIBUTI PER LA REALIZZAZIONE DI UN SISTEMA INFORMATIVO NAZIONALE SUI SERVIZI SOCIO-EDUCATIVI PER LA PRIMA INFANZIA (SINSE) L. 23.12.1997 N. 451 ; L.R. 18.8.2005 N. 20					15200,00					15200,00	F
	1434 8.2.1.1140	1434 8.2.1.1140	FINANZIAMENTI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DI INTERVENTI PER LA PREVENZIONE DELL' ISTITUZIONALIZZAZIONE (P.I.P.P.I) A VALERE SUL FONDO NAZIONALE POLITICHE SOCIALI L. 28.8.1997 N. 285					50000,00					50000,00	F
	4101 8.2.1.1140		CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI CORDOIPA FINALIZZATO A CONTENERE LE RETTE POSTE A CARICO DELLE FAMIGLIE PER L' ACCESSO AL NIDO D' INFANZIA GESTITO DALLO STESSO COMUNE ART. 9 , COMMA 43 , L.R. 31.12.2012 N. 27					90000,00	90000,00		90000,00			

RUBRICA: SALUTE INT SOC-SAN POL SOC FAM SERVIZIO:AREA SERV SOC INTEGR SOC-SANIT

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	
NUMERO			T		G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)	
ESERCIZIO									N=O-(L+M)	
2012	2013	2014	DENOMINAZIONE				TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I		
	4112 8.2.1.1140		CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALLA FONDAZIONE OPERA SACRA FAMIGLIA DI PORDENONE A SO STEGNO DELLE ATTIVITA' ISTITUZIONALI ART. 9 , COMMA 48 , L.R. 31.12.2012 N. 27		C R T	50000,00	50000,00	---	50000,00	---
	4116 8.2.1.1140		CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALL' ASSOCIAZIO NE DI PROMOZIONE SOCIALE UNITI PER AIUTA RE DI UDINE A PARZIALE COPERTURA DELLE ATTIVITA' REALIZZATE NELL' ANNO 2012 PER LA REALIZZAZIONE DI UN SERVIZIO EDUCATIVO E DI AVVIO ALLA PRATICA SPORTIVA PER BAM BINI E RAGAZZI DEL COMUNE DI UDINE ART. 9 , COMMA 51 , L.R. 31.12.2012 N. 27		C R T	15000,00	15000,00	---	15000,00	---
	4122 8.2.1.1140		CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALL' OPERA VIL LAGGIO DEL FANCIULLO DI TRIESTE FINALIZ ZATO A SOSTENERE GLI ONERI PER LE INIZIA TIVE CONNESSE ALLA REALIZZAZIONE DEL PRO GETTO " MODULO RESPIRO MADRE CON BAMBINO" ART. 9 , COMMA 54 , L.R. 31.12.2012 N. 27		C R T	25000,00	25000,00	---	25000,00	---
4525 8.2.1.1140	4525 8.2.1.1140	4525 8.2.1.1140	INTERVENTI TRAMITE I SERVIZI SOCIALI DEI COMUNI PER IL SOSTEGNO DEL GENITORE AFFI DATARIO DEL FIGLIO MINORE IN CASO DI MAN CATA CORRESPONSIONE, DA PARTE DEL GENITO RE OBBLIGATO, DELLE SOMME DESTINATE AL MANTENIMENTO DEL MINORE MEDESIMO ART. 9 BIS , L.R. 7.7.2006 N. 11 ; ART. 9 , COMMA 1 , L.R. 26.7.2013 N. 6		C R T	520000,00	520000,00	---	520000,00	---
4531 8.2.1.1140	4531 8.2.1.1140	4531 8.2.1.1140	INTERVENTI TRAMITE I COMUNI PER PROGETTI DI SOSTEGNO ALLA SOLIDARIETA', ALLE ADO ZIONI E ALL' AFFIDAMENTO FAMILIARE ART. 13 , COMMA 3 , LETTERA B) , ART. 13 , COMMA 4 , LETTERE B) , C) , L.R. 7.7.2006 N. 11		C R T	900000,00	900000,00	---	900000,00	---
4533 8.2.1.1140	4533 8.2.1.1140	4533 8.2.1.1140	SPESE DELLA REGIONE PER L' ATTUAZIONE DELLA CARTA FAMIGLIA ART. 10 , COMMI 5 , 5 BIS , 5 TER , 5 QUATER , L.R. 7.7.2006 N. 11		C R T	8842236,37	8830906,87	11329,50	8842236,37	---

RUBRICA: SALUTE INT SOC-SAN POL SOC FAM SERVIZIO:AREA SERV SOC INTEGR SOC-SANIT

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)			
								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)			
NUMERO			DENOMINAZIONE					G		H		I		L=H+I		M=G-(L+N)			
ESERCIZIO								2012		2013		2014		T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I	
4534	4534	4534	8.2.1.1140	8.2.1.1140	8.2.1.1140	SPESE DELLA REGIONE PER IL SOSTEGNO DELLA NATALITA'					4594312,23	3543328,40	1050983,83	4594312,23					
						ART. 9 , COMMA 18 , L.R. 30.12.2009 N. 24 ; ART. 8 BIS , L.R. 7.7.2006 N. 11						3543328,40	1050983,83						
4538	4538		8.2.1.1140	8.2.1.1140		SOSTEGNO ALLE GESTANTI IN DIFFICOLTA'					253411,69	253411,69		253411,69					
						ART. 8 , L.R. 7.7.2006 N. 11					129000,00	110507,47		110507,47				18492,53	
4540	4540	4540	8.2.1.1140	8.2.1.1140	8.2.1.1140	FONDO PER LE POLITICHE PER LA FAMIGLIA DI PARTE CORRENTE-FONDI REGIONALI													
						ARTT. 8 , 9 , 17 , 26 BIS , L.R. 7.7.2006 N. 11													
4701	4701	4701	8.2.1.1140	8.2.1.1140	8.2.1.1140	MISURE URGENTI E STRAORDINARIE PER L' INCREMENTO DEGLI ACQUISTI DELLE FAMIGLIE IN DIFFICOLTA'					1888613,26	1888613,26		1888613,26					
						ART. 10 , COMMA 78 , L.R. 30.12.2008 N. 17						1888613,26							
4763	4763	4763	8.2.1.1140	8.2.1.1140	8.2.1.1140	SPESE PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI ANTIVIOLENZA					840000,00	756000,00	84000,00	840000,00	84000,00	840000,00		4914,94	
						ART. 3 , COMMA 1 , L.R. 16.8.2000 N. 17					88914,94	756000,00	168000,00						
	6447		8.2.1.1140	8.2.1.1140		CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL FORUM DELLE ASSOCIAZIONI FAMILIARI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA PER IL SOSTEGNO DELLE ATTIVITA' DELLE AZIONI DI DIVULGAZIONE, COMUNICAZIONE ED INFORMAZIONE PRESSO LE ASSOCIAZIONI AD ESSO ADERENTI					20000,00	20000,00		20000,00		20000,00			
						ART. 9 , COMMA 57 , L.R. 31.12.2012 N. 27						20000,00							
8019	8019	8019	8.2.1.1140	8.2.1.1140	8.2.1.1140	INTERVENTI PER LA PREVENZIONE DELLA PEDOFILIA					170000,00	170000,00		170000,00		170000,00			
						ART. 21 , COMMA 1 , L.R. 21.7.2004 N. 20						170000,00							
8260	8260	8260	8.2.1.1140	8.2.1.1140	8.2.1.1140	INTERVENTI PER L' ABBATTIMENTO DEI COSTI DEI SERVIZI PER LE FAMIGLIE CON QUATTRO O PIU' FIGLI					7667,27	7667,27		7667,27		7667,27			
						ART. 9 TER , L.R. 7.7.2006 N. 11						7667,27							

RUBRICA: SALUTE INT SOC-SAN POL SOC FAM SERVIZIO:AREA SERV SOC INTEGR SOC-SANIT

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)	
NUMERO								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE					G	H	I	L=H+I	M=A-(D+E)	
2012	2013	2014						T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I		
8463 8.2.1.1140	8463 8.2.1.1140		RIMBORSO AI COMUNI DEGLI ASSEGNI EROGATI PER I FIGLI SUCCESSIVI AL PRIMO E PER GLI ASSEGNI DI NATALITA' PER GLI ANNI 2003 PRECEDENTI, NONCHE' PER LE NASCITE AVVENUTE NEGLI ANNI 2001, 2002 E 2003 A FAVORE DEI GENITORI PRIVI DEL REQUISITO DI COPPIA CONIUGATA E DEL REQUISITO DI REDDITO MINIMO ART. 3 , COMMA 47 , L.R. 26.1.2004 N. 1 ; ART. 4 , COMMA 116 , L.R. 23.1.2007 N. 1					11330,00	11330,00	---	11330,00	---	
8464 8.2.1.1140	8464 8.2.1.1140	8464 8.2.1.1140	TRASFERIMENTI AI COMUNI PER L' ESERCIZIO DELLE FUNZIONI AMMINISTRATIVE IN MATERIA DI INCENTIVAZIONE E SOSTEGNO DELLA NATALITA' ART. 3 , COMMA 46 , L.R. 26.1.2004 N. 1 ; ART. 4 , COMMA 116 , L.R. 23.1.2007 N. 1					18264,98	6551,32	---	6551,32	---	11713,66
8465 8.2.1.1140	8465 8.2.1.1140	8465 8.2.1.1140	VERSAMENTO A FAVORE DEL FONDO PER L' ABBATTIMENTO DELLE RETTE A CARICO DELLE FAMIGLIE PER L' ACCESSO AI SERVIZI PER LA PRIMA INFANZIA ARTT. 8 , 15 , COMMI 2 BIS , 2 TER , L.R. 18.8.2005 N. 20 ; ART. 9 , COMMI 8 , 9 , 10 , 11 , 12 , L.R. 11.8.2011 N. 11					4440000,00 2460514,28	2288093,31 2158940,67	2151906,69 ---	4440000,00 2158940,67	---	301573,61
8469 8.2.1.1140	8469 8.2.1.1140		INTERVENTI A SOSTEGNO DI ATTIVITA' DI FORMAZIONE E INFORMAZIONE SULLA VITA DI COPPIA E FAMILIARE E SULLA VALORIZZAZIONE SOCIALE DELLA MATERNITA' E PATERNITA' ART. 7 BIS , L.R. 7.7.2006 N. 11					654,44	654,44	---	654,44	---	
8471 8.2.1.1140	8471 8.2.1.1140	8471 8.2.1.1140	INTERVENTI A SOSTEGNO DEI PROGETTI PER LA FAMIGLIA ART. 18 , L.R. 7.7.2006 N. 11 ; ART. 56 , COMMA 7 , L.R. 24.5.2010 N. 7					1124880,00	---	290250,00 290250,00	---	290250,00	334630,00
8472 8.2.1.1140	8472 8.2.1.1140		SPESE DIRETTE PER ATTIVITA' D' INFORMAZIONE E PER LA GESTIONE DEGLI INTERVENTI IN FAVORE DELLA FAMIGLIA ARTT. 27 BIS , 28 , L.R. 18.8.2005 N. 20 ; ARTT. 23 BIS , 23 TER , COMMA 2 , L.R. 7.7.2006 N. 11					6921,20 35488,00	6921,20 35488,00	---	6921,20 35488,00	---	

RUBRICA: SALUTE INT SOC-SAN POL SOC FAM SERVIZIO:AREA SERV SOC INTEGR SOC-SANIT

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)		
								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		SOMME TRASFERITE AL 2014		
NUMERO			DENOMINAZIONE					G		H		I		L=H+I		F=A-(D+E)		
ESERCIZIO								N=G-(L+M)		SOMME TRASFERITE AL 2014								
2012	2013	2014								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I						
8473 8.2.1.1140	8473 8.2.1.1140	8473 8.2.1.1140	SOVVENZIONE ANNUA PER L' ATTUAZIONE DELL' ATTIVITA' AL CONSULTORIO FAMILIARE DI ISPIRAZIONE CRISTIANA ONLUS DI TRIESTE, AL CONSULTORIO FAMILIARE NONCELLO ONLUS DI PRODENONE E AL CONSULTORIO FAMILIARE FRIULI ONLUS DI UDINE ART. 3 , L.R. 2.2.2005 N. 1 ; ART. 9 , COMMA 31 , L.R. 30.12.2009 N. 24					C	90000,00	90000,00	-----	-----	-----	90000,00	-----	-----		
8474 8.2.1.1140	8474 8.2.1.1140	8474 8.2.1.1140	FONDO ABBATTIMENTO RETTE SERVIZI PRIMA INFANZIA ART. 9 , COMMA 18 , L.R. 29.12.2010 N. 22 ; ART. 9 , COMMI 8 , 9 , 10 , 11 , 12 , L.R. 11.8.2011 N. 11					C R	7177718,56 3565749,96	3411352,53 3266882,01	3766366,01 2967,10	7177718,54 3269849,11	0,02 295900,85					
8475 8.2.1.1140	8475 8.2.1.1140	8475 8.2.1.1140	CONTRIBUTI A SOGGETTI GESTORI NIDI D' INFANZIA PER IL CONTENIMENTO DELLE RETTE L. 5.6.2003 N. 131 ; ART. 9 , L.R. 29.12.2010 N. 22					C R	1078800,00 600000,01	----- 529390,64	----- 529390,64	----- 529390,64	1078800,00 70609,37					F
8477 8.2.1.1140	8477 8.2.1.1140	8477 8.2.1.1140	CONTRIBUTO AI SOGGETTI GESTORI DEI NIDI D' INFANZIA FINALIZZATO AL CONTENIMENTO DELLE RETTE - ANNO SCOLASTICO 2011-2012 ART. 6 , COMMA 18 , L.R. 8.4.2013 N. 5					C R	46200,00 -----	23100,00 -----	23100,00 -----	46200,00 -----	----- -----					
TOTALE : 8.2.1.1140								C	30951330,00	22707930,29	7087686,03	29795616,32	11713,68					F
								R	8004547,19	6101208,79	577217,10	6478425,89	1526121,30					
								T	-----	28809139,08	7464903,13	-----	-----					
8.2.2.1141 STRUTTURE - SPESE D' INVESTIMENTO																		
4876 8.2.2.1141	4876 8.2.2.1141	4876 8.2.2.1141	CONTRIBUTO PLURIENNALE ALL' OPERA VILLAGGIO DEL FANCIULLO DI TRIESTE A PARZIALE SOLLIEVO DEGLI ONERI PER INTERESSI DERIVANTI DAL MUTUO CONTRATTO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO DEI LAVORI DI ADEGUAMENTO FUNZIONALE E ALLE NORMATIVE VIGENTI DEL CENTRO DI ASSISTENZA ED EDUCAZIONE GIOVANILE ART. 3 , COMMA 117 , L.R. 2.2.2005 N. 1					C R	80000,00 28995,03	----- 28995,03	21716,79 -----	21716,79 28995,03	58283,21 -----					

RUBRICA: SALUTE INT SOC-SAN POL SOC FAM SERVIZIO:AREA SERV SOC INTEGR SOC-SANIT

CAPITOLO			DENOMINAZIONE	C		R		T		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
NUMERO	ESERCIZIO			SOMME		RESIDUI		TOTALE			ECONOMIE
				A PREVISTE	B PAGATE	H	I	D=B+C	E=A-(D+F)		
2012	2013	2014									
4923 8.2.2.1141	4923 8.2.2.1141		CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE A COMUNI E LORO CONSORZI PER LA COSTRUZIONE, IL COMPLETAMENTO, LA RISTRUTTURAZIONE, LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA, L'IMPIANTO E L'ARREDAMENTO DI ASILI-NIDO, COMPRESO IL COSTO PER L'EVENTUALE ACQUISIZIONE DELLE AREE ARTT. 24 , 21 , L.R. 26.10.1987 N. 32 COME MODIFICATO DALL' ART. 23 , COMMA 1 , L.R. 26.10.2006 N. 19 ; ART. 21 , COMMA 16 , ART. 23 , COMMA 2 , L.R. 26.10.2006 N. 19 ; ART. 1 , COMMA 20 , L.R. 8.4.1997 N. 10 COME MODIFICATO DALL' ART. 122 , L.R. 9.11.1998 N. 13 E DALL' ART. 55 , L.R. 27.11.2006 N. 24 ; ART. 17 , L.R. 18.8.2005 N. 20 ; ART. 40 , L.R. 31.3.2006 N. 6 COME SOSTITUITO DALL' ART. 2 , COMMA 16 , L.R. 28.12.2007 N. 30	---	244971,00	---	---	---	---	244971,00	

RUBRICA: SALUTE INT SOC-SAN POL SOC FAM SERVIZIO:AREA SERV SOC INTEGR SOC-SANIT

CAPITOLO			C					ECONOMIE E=A-(D+F) SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A SOMME PREVISTE	B SOMME PAGATE	C SOMME RIMASTE DA PAGARE	D=B+C TOTALE			
NUMERO		ESERCIZIO	DENOMINAZIONE	R					ECONOMIE M=G-(L+N) SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+N)
				G RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	H RESIDUI PAGATI	I RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	L=H+I TOTALE		
2012	2013			2014	T				
				P=B+H TOTALE PAGAMENTI	Q=C+I RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013				
4925 8.2.2.1141	4925 8.2.2.1141		CONTRIBUTI ALLE COOPERATIVE E AGLI ENTI PRIVATI CHE GARANTISCONO IL RISPETTO DEGLI STANDARD QUALITATIVI ED ORGANIZZATIVI VIGENTI, PER LAVORI DI ADEGUAMENTO FUNZIONALE, MANUTENZIONE STRAORDINARIA, FORNITURA DI ARREDI ED ATTREZZATURE NONCHE' COSTRUZIONE O ACQUISTO DI NUOVE STRUTTURE DI ASILI NIDO ART. 13 , L.R. 24.6.1993 N. 49 COME DA ULTIMO MODIFICATO DALL' ART. 29 , L.R. 18.8.2005 N. 20 COME MODIFICATO DALL' ART. 43 , COMMA 1 , DDLP 2008 N. 37 ; ART. 19 , L.R. 19.8.1996 N. 31 COME MODIFICATO DALL' ART. 22 , COMMA 1 , L.R. 26.10.2006 N. 19 ; ART. 12 , COMMA 2 , LETTERA A) , L.R. 24.6.1993 N. 49 COME DA ULTIMO SOSTITUITO DALL' ART. 7 , COMMA 14 , L.R. 3.7.2000 N. 13 ; ART. 17 , L.R. 18.8.2005 N. 20 ; ART. 21 , COMMA 16 , ART. 23 , COMMA 1 , L.R. 26.10.2006 N. 19 ; ART. 40 , L.R. 31.3.2006 N. 6 COME SOSTITUITO DALL' ART. 2 , COMMA 16 , L.R. 28.12.2007 N. 30 TOTALE : 8.2.2.1141	227533,06	89100,00 89100,00		89100,00	138433,06	
				80000,00 501499,09	21716,79 118095,03 118095,03		21716,79 118095,03	58283,21 583404,06	

RUBRICA: SALUTE INT SOC-SAN POL SOC FAM SERVIZIO:AREA SERV SOC INTEGR SOC-SANIT

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		
								SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)						
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE		
ESERCIZIO								G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)		
2012	2013	2014						T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I			
			8.4.2.1142	8.4.2.1142	8.4.2.1142	8.4.2.1142 POLITICHE SOCIALI CASA - SPESE D' INVESTIMENTO								
4879	4879	4879	CONTRIBUTI PLURIENNALI ALL' ISTITUTO CAC - BURLO GAROFOLO DI TRIESTE A SOLLIEVO DEGLI ONERI IN LINEA CAPITALE E INTERESSI PER L' AMMORTAMENTO DEL MUTUO DA STIPULARE PER IL COMPLETAMENTO DEL PRIMO LOTTO DEL PIANO DI RECUPERO URBANO "VIA FLAVIA"											
8.4.2.1142	8.4.2.1142	8.4.2.1142	ART. 3 , COMMA 32 , L.R. 22.2.2000 N. 2 COME MODIFICATO DA ART. 3 , COMMA 23 , L.R. 21.7.2006 N. 12											
			TOTALE : 8.4.2.1142											
			8.6.1.1149 AUTONOMIA DELLA PERSONA - SPESE CORRENTI											
1247	1247	1247	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO " RETE REGIONALE DISABILITA' ESTREME"											
8.6.1.1149	8.6.1.1149	8.6.1.1149	ART. 1 , L. 27.12.2006 N. 296 COMMA 1264											
	4120		CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALL' ASSOCIAZIONE ITALIANA RIABILITAZIONE REINSERIMENTO INVALIDI PER IL FRIULI VENEZIA GIULIA - A.I.R.R.I. - F.V.G. DI TRIESTE PER IL PERSEGUIMENTO DELLE PROPRIE FINALITA' ISTITUZIONALI											
	8.6.1.1149		ART. 9 , COMMA 143 , L.R. 31.12.2012 N. 27											
4210	4210	4210	CONTRIBUTI PER PROGETTI DI SOSTEGNO CONTRO FORME DI MANIPOLAZIONE E CONTROLLO NELLA VITA DI RELAZIONE											
8.6.1.1149	8.6.1.1149	8.6.1.1149	ARTT. 2 , 3 , L.R. 31.5.2012 N. 11											
4211	4211		CONTRIBUTI PER L' ASSISTENZA PSICOLOGICA E LA TUTELA LEGALE DELLE VITTIME DI ABUSI PSICOLOGICI E MORALI											
8.6.1.1149	8.6.1.1149		ART. 4 , L.R. 31.5.2012 N. 11											

RUBRICA: SALUTE INT SOC-SAN POL SOC FAM SERVIZIO:AREA SERV SOC INTEGR SOC-SANIT

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		
								SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)						
NUMERO								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE		
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE					G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)	SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+M)	
2012	2013	2014						T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I			
4517 8.6.1.1149	4517 8.6.1.1149	4517 8.6.1.1149	FONDO REGIONALE A SOSTEGNO DELL' AUTONOMA POSSIBILE E PER L' ASSISTENZA A LUNGO TERMINE - FONDI STATALI LETTERE 2 BIS E 2 TER DELL' ART. 39 , COMMA 2 , L. 5.2.1992 N. 104 ; ART. 1 , COMMA 3 , L.R. 7.6.2007 N. 13 ; ART. 1 , L. 27.12.2006 N. 296 COMMA 1264					4429750,00	447447,00		447447,00		3982303,00	F
4518 8.6.1.1149	4518 8.6.1.1149	4518 8.6.1.1149	FONDO REGIONALE A SOSTEGNO DELL' AUTONOMA POSSIBILE E PER L' ASSISTENZA A LUNGO TERMINE ART. 66 , COMMA 1 , ART. 41 , L.R. 31.3.2006 N. 6 ; ART. 1 , COMMA 3 , L.R. 7.6.2007 N. 13					34602553,00	34602553,00		34602553,00			
4524 8.6.1.1149	4524 8.6.1.1149	4524 8.6.1.1149	FONDO PER IL SOSTEGNO A DOMICILIO DI PERSONE IN SITUAZIONE DI BISOGNO ASSISTENZIALE AD ELEVATISSIMA INTENSITA' ART. 10 , COMMA 72 , L.R. 30.12.2008 N. 17					3047447,00	3027047,00		3027047,00		20400,00	
4529 8.6.1.1149	4529 8.6.1.1149	4529 8.6.1.1149	FONDO DI SOLIDARIETA' REGIONALE ART. 9 , COMMA 9 , L.R. 14.8.2008 N. 9					11500000,00	11500000,00		11500000,00			
4539 8.6.1.1149	4539 8.6.1.1149	4539 8.6.1.1149	FONDO PER IL CONTRASTO AI FENOMENI DI POVERTA' E DISAGIO SOCIALE - FONDI STATALI ART. 9 , COMMA 56 , L.R. 30.12.2009 N. 24											
	4887 8.6.1.1149	4887 8.6.1.1149	FINANZIAMENTI DALLO STATO A VALERE SUL FONDO NAZIONALE PER LE NON AUTOSUFFICIENZE - QUOTA RISERVATA ALLE GRAVISSIME DISABILITA' ART. 1 , L. 27.12.2006 N. 296 COMMA 1264					1872750,00					1872750,00	F

RUBRICA: SALUTE INT SOC-SAN POL SOC FAM SERVIZIO:AREA SERV SOC INTEGR SOC-SANIT

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE			
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)			
								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)			
NUMERO			DENOMINAZIONE					G		H		I		L=H+I		M=G-(L+N)			
ESERCIZIO								N=6-(L+N)		SOMME TRASFERITE AL 2014 N=6-(L+N)									
2012	2013	2014						T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I							
5793 8.6.1.1149	5793 8.6.1.1149	5793 8.6.1.1149	SPESE PER IL SERVIZIO DI ACCOGLIENZA TELEFONICA PER L' INFORMAZIONE E L' ORIENTAMENTO SUI SERVIZI SOCIALI, SOCIOSANITARI E SANITARI ANCHE IN RELAZIONE AGLI EFFETTI SULLA SALUTE DI PARTICOLARI EVENTI CLIMATICI, AMBIENTALI O EPIDEMICI ART. 9 , COMMA 1 , L.R. 16.7.2010 N. 12					C	500000,00	457663,45	41855,31	499518,76	481,24						
								R	41512,21	41512,21	----	41512,21	----						
								T		499175,66	41855,31								
			TOTALE : 8.6.1.1149					C	56743670,29	50123947,85	80099,91	50204047,76	43399,24						
								R	123852,79	41512,21	82340,58	123852,79	----						
								T		50165460,06	162440,49								
			8.6.2.1149 AUTONOMIA DELLA PERSONA - SPESE D' INVESTIMENTO																
4691 8.6.2.1149	4691 8.6.2.1149		CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALLA FONDAZIONE A. CACCIA E M. BURLO GAROFOLO DI TRIESTE PER ADEGUAMENTO ALLOGGI ART. 9 , COMMA 57 , L.R. 11.8.2011 N. 11					C	-----	-----	-----	-----	-----						
								R	15000,00	14189,16	-----	14189,16	810,84						
								T		14189,16	-----								
4927 8.6.2.1149	4927 8.6.2.1149		FINANZIAMENTI AI COMUNI PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE DIRETTAMENTE FINALIZZATE AL SUPERAMENTO E ALL' ELIMINAZIONE DI BARRIERE ARCHITETTONICHE NELLE ABITAZIONI PRIVATE ART. 16 , COMMA 1 , L.R. 25.9.1996 N. 41					C	-----	-----	-----	-----	-----						
								R	-----	-----	-----	-----	-----						
								T		-----	-----								
	4931 8.6.2.1149		FINANZIAMENTI AI COMUNI PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE DIRETTAMENTE FINALIZZATE AL SUPERAMENTO E ALL' ELIMINAZIONE DI BARRIERE ARCHITETTONICHE NELLE ABITAZIONI PRIVATE - CON CONTRAZIONE DI MUTUO ART. 16 , COMMA 1 , L.R. 25.9.1996 N. 41					C	1130000,00	1130000,00	-----	1130000,00	-----						
								R	-----	-----	-----	-----	-----						
								T		1130000,00	-----								

SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE

RUBRICA: SALUTE INT SOC-SAN POL SOC FAM SERVIZIO:AREA SERV SOC INTEGR SOC-SANIT

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE		
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)			
NUMERO														SOMME TRASFERITE AL 2014	
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE			
2012	2013	2014						G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)	SOMME TRASFERITE AL 2014		
								T		TOTALE PAGAMENTI	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013				
								P=B+H		Q=C+I			N=G-(L+M)		
	4933 8.6.2.1149	4933 8.6.2.1149	FINANZIAMENTO STRAORDINARIO ALL' AZIENDA PER I SERVIZI SANITARI N. 6 PER LA COMPARTECIPAZIONE ALLA REALIZZAZIONE DI UN CENTRO RESIDENZIALE PER DISABILI ADULTI GRAVI/GRAVISSIMI PRESSO L AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA D. MORO DI MORSANO AL TAGLIAMENTO - RICORSO AL MERCATO FINANZIARIO ART. 9 , COMMA 146 , L.R. 31.12.2012 N. 27					120000,00						120000,00	F
	4938 8.6.2.1149	4938 8.6.2.1149	FINANZIAMENTI AI COMUNI PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE DIRETTAMENTE FINALIZZATE AL SUPERAMENTO E ALL' ELIMINAZIONE DI BARRIERE ARCHITETTONICHE NELLE ABITAZIONI PRIVATE - RICORSO AL MERCATO FINANZIARIO ART. 16 , COMMA 1 , L.R. 25.9.1996 N. 41												
			TOTALE : 8.6.2.1149					1250000,00	1130000,00		1130000,00			120000,00	F
								15000,00	14189,16		14189,16			810,84	
			8.7.1.1150 FONDO SOCIALE - SPESE CORRENTI						1144189,16						
	4699 8.7.1.1150	4699 8.7.1.1150	FONDO SOCIALE REGIONALE PER IL FINANZIAMENTO DELLE SPESE RELATIVE ALLA GESTIONE DEI SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI DI COMPETENZA DEI COMUNI SINGOLI O ASSOCIATI - FONDI STATALI ARTT. 24 , 25 , 26 , L.R. 19.5.1998 N. 10 ; ART. 1 , COMMA 1 , L.R. 7.6.2007 N. 13					10523273,55	3661595,73		3661595,73			69,24	F
									3661595,73					6661608,58	F

RUBRICA: SALUTE INT SOC-SAN POL SOC FAM SERVIZIO:AREA SERV SOC INTEGR SOC-SANIT

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE			
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)			
								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)			
NUMERO			DENOMINAZIONE					G		H		I		L=H+I		M=G-(L+N)			
ESERCIZIO								N=0-(L+M)											
2012	2013	2014						T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I							
4700 8.7.1.1150	4700 8.7.1.1150	4700 8.7.1.1150	FONDO SOCIALE REGIONALE PER IL FINANZIAMENTO DELLE SPESE RELATIVE ALLA GESTIONE DEI SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI DI COMPE TENZA DEI COMUNI SINGOLI O ASSOCIATI ART. 4 , COMMA 4 , L.R. 15.2.1999 N. 4 ; ARTT. 24 , 25 , 26 , L.R. 19.5.1998 N. 10 ; ART. 11 , COMMA 3 , ART. 9 , L.R. 25.10.2004 N. 24 COME SOSTITUITO DALL' ART. 20 , COMMA 1 , L.R. 18.8.2005 N. 21 COME ABROGATO DA L.R. 31.3.2006 N. 6 ART. 1 , COMMA 1 , L.R. 7.6.2007 N. 13					C	71661241,00	71661241,00	-----	71661241,00	-----	71661241,00	-----	-----	-----	-----	-----
			CONTRIBUTI AI SOGGETTI OPERANTI PER LA REALIZZAZIONE DEL SISTEMA INTEGRATO DI INTERVENTI E SERVIZI SOCIALI ART. 15 , COMMI 14 , 14 BIS , L.R. 30.12.2008 N. 17 ; ART. 15 , COMMI 2 , 3 , L.R. 23.7.2009 N. 12					C	585000,00	-----	584534,10	584534,10	584534,10	584534,10	465,90				
4893 8.7.1.1150	4893 8.7.1.1150	4893 8.7.1.1150	TOTALE : 8.7.1.1150					R	730254,80	483524,00	124921,80	608245,80	608245,80	608245,80	122009,00				
			8.7.1.3390 ALTRE STRUTTURE SOCIO-ASSI STENZIALI - SPESE CORRENTI					T		483524,00	509455,90	509455,90	509455,90	509455,90					
	4126 8.7.1.3390		CONTRIBUTO STRAORDINARIO DA SUDDIVIDERE PARITARIAMENTE TRA LE ASSOCIAZIONI SAN VINCENZO DE PAOLI ONLUS DI GORIZIA, ASSO CIAZIONE CUORE AMICO ONLUS DI GORIZIA E ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI GRUPPO DI LUCINICO E ALLA CARITAS DELL' ARCIDIOCESI DI GORIZIA A SOLLIEVO DEGLI ONERI PER LO SVOLGIMENTO DELLE RISPETTIVE ATTIVITA' I STITUZIONALI ART. 9 , COMMA 149 , L.R. 31.12.2012 N. 27					C	20000,00	5000,00	-----	5000,00	5000,00	5000,00	15000,00				
								R	-----	5000,00	-----	-----	-----	-----	-----				
								T		5000,00	-----	-----	-----	-----	-----				

SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE

F

RUBRICA: SALUTE INT SOC-SAN POL SOC FAM SERVIZIO:AREA SERV SOC INTEGR SOC-SANIT

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)			
NUMERO			R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO			G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)			
2012	2013	2014	T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I				
	4127 8.7.1.3390		C		20000,00	10000,00		10000,00	10000,00	
			R			10000,00				
			T							
	4137 8.7.1.3390		C		20000,00	20000,00		20000,00		
			R			20000,00				
			T							
4615 8.7.1.3390	4615 8.7.1.3390		C		5000,00	5000,00		5000,00		
			R		1500,00	676,82		676,82	823,18	
			T			5676,82				
4618 8.7.1.3390	4618 8.7.1.3390		C		15000,00	15000,00		15000,00		
			R			15000,00				
			T							
4672 8.7.1.3390	4672 8.7.1.3390	4672 8.7.1.3390	C		120000,00		120000,00	120000,00		
			R		72000,00	36000,00	36000,00	72000,00		
			T			36000,00	156000,00			

RUBRICA: SALUTE INT SOC-SAN POL SOC FAM SERVIZIO:AREA SERV SOC INTEGR SOC-SANIT

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		
								SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)						
								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE		
NUMERO			DENOMINAZIONE					G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)	SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+M)	
ESERCIZIO								T	TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I				
2012	2013	2014												
4679 8.7.1.3390	4679 8.7.1.3390	4679 8.7.1.3390	C R T				25000,00						25000,00	
				CONTRIBUTO ALLA ASP CASA PER ANZIANI DI CIVIDALE DEL FRIULI FINALIZZATO AI MAGGIORI ONERI DERIVANTI DALLA TRASFORMAZIONE DA ISTITUZIONE AD AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA ART. 10 , COMMA 75 , L.R. 30.12.2008 N. 17										
4689 8.7.1.3390	4689 8.7.1.3390		C R T				20000,00	20000,00			20000,00			
				CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALL' OPERA DI CESANA BETANIA DI UDINE FINALIZZATO AL SOSTEGNO DELL' ATTIVITA' DI ACCOGLIENZA DELLE PERSONE CHE PER CARENZE FAMILIARI E SOCIALI NECESSITANO DI INTERVENTI TEMPORARI DI SOCCORSO E DI SOSTEGNO ART. 7 , COMMA 52 , L.R. 29.12.2011 N. 18										
4704 8.7.1.3390	4704 8.7.1.3390		C R T				3000,00	3000,00			3000,00			
				CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALL' ISTITUTO SUORE DI CARITA' DELL' ASSUNZIONE CON SEDE LEGALE IN MILANO, A SOLLIEVO DEGLI ONERI PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' ASSISTENZIALI SVOLTE A FAVORE DEI MINORI E DELLE FAMIGLIE DELLA CASA DI TRIESTE CON SEDE IN VIA GIARIZZOLE A TRIESTE ART. 7 , COMMA 58 , L.R. 29.12.2011 N. 18										
4739 8.7.1.3390	4739 8.7.1.3390		C R T				173,96 9225,00	173,96 5123,61			173,96 5123,61		4101,39	
				INTERVENTI DI SOSTEGNO ALLE ASSOCIAZIONI GIA' OPERANTI SUL TERRITORIO PER LA PROMOZIONE DELLA FIGURA DELL' AMMINISTRATORE DI SOSTEGNO ART. 5 , COMMA 2 , L.R. 16.11.2010 N. 19										
4771 8.7.1.3390	4771 8.7.1.3390	4771 8.7.1.3390	C R T				100000,00	100000,00			100000,00			
				CONTRIBUTI AL BANCO ALIMENTARE-COMITATO DEL FRIULI-VENEZIA GIULIA A SOSTEGNO DELL' ATTIVITA' SVOLTA PER LA SOLUZIONE DEI PROBLEMI DELLA FAME, DELL' EMARGINAZIONE E DELLA POVERTA' E PER LE FINALITA' ISTITUZIONALI ART. 4 , COMMA 43 , L.R. 26.2.2001 N. 4										
4791 8.7.1.3390	4791 8.7.1.3390	4791 8.7.1.3390	C R T				200000,00 40000,00	160000,00 40000,00	40000,00		200000,00 40000,00			
				CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALLA COMUNITA' DI ACCOGLIENZA "SAN MARTINO AL CAMPO" DI TRIESTE PER IL FUNZIONAMENTO DELLA STRUTTURA ART. 4 , COMMA 14 , L.R. 15.2.1999 N. 4										

RUBRICA: SALUTE INT SOC-SAN POL SOC FAM SERVIZIO:AREA SERV SOC INTEGR SOC-SANIT

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		
								SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)						
								ECONOMIE N=G-(L+M)						
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+M)	
ESERCIZIO								G	H	I	L=H+I			
2012	2013	2014						T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I			
4815 8.7.1.3390	4815 8.7.1.3390	4815 8.7.1.3390	CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALL' ASSOCIAZIONE LA PANNOCCHIA - ONLUS DI CODROIPO PER GLI ONERI DI GESTIONE DELLA COMUNITA' RESIDENZIALE "UNA FINESTRA SUL FUTURO - DOPO DI NOI" ART. 11 , COMMA 36 , L.R. 23.7.2009 N. 12					C R T	15000,00 4500,00	10500,00 4500,00	4500,00 4500,00	15000,00 4500,00	----- -----	----- -----
	9156 8.7.1.3390		CONTRIBUTO STRAORDINARIO PER LO SVOLGIMENTO DELL' ATTIVITA' ISTITUZIONALE E PER LA REALIZZAZIONE DI EVENTI CORRELATI AGLI OBIETTIVI DELL' ASSOCIAZIONE LYBRA ONLUS DI TRIESTE ART. 9 , COMMA 161 , L.R. 31.12.2012 N. 27					C R T	20000,00	20000,00	-----	20000,00	-----	-----
	9157 8.7.1.3390		CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALL' ASSOCIAZIONE SKLAD MITJA DI OPICINA PER LO SVOLGIMENTO DELLA PROPRIA ATTIVITA' ISTITUZIONALE E REALIZZAZIONE DI EVENTI CORRELATI AGLI OBIETTIVI DELLA STESSA. ART. 9 , COMMA 164 , L.R. 31.12.2012 N. 27					C R T	10000,00	10000,00	-----	10000,00	-----	-----
			TOTALE : 8.7.1.3390					C R T	568173,96 152225,00	378673,96 86500,43	164500,00 36000,00	543173,96 122500,43	25000,00 29924,57	----- -----
			8.7.2.3390 ALTRE STRUTTURE SOCIO-ASSISTENZIALI - SPESE D' INVESTIMENTO											
1819 8.7.2.3390	1819 8.7.2.3390		CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI CERVIGNANO DEL FRIULI A SOSTEGNO DEL PROGETTO SOCIO-ASSISTENZIALE PER L' ASSISTENZA AGLI ANZIANI DENOMINATO "CHIAMAME" ART. 7 , COMMA 64 , L.R. 29.12.2011 N. 18					C R T	65000,00 12000,00	65000,00 12000,00	----- -----	65000,00 12000,00	----- -----	----- -----

RUBRICA: SALUTE INT SOC-SAN POL SOC FAM SERVIZIO:AREA SERV SOC INTEGR SOC-SANIT

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)			
NUMERO			R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO			G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)			
2012	2013	2014	T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I		N=G-(L+M)		
3401 8.7.2.3390	3401 8.7.2.3390		C	R	100000,00	100000,00		100000,00		
			T			100000,00				
	4082 8.7.2.3390	4082 8.7.2.3390	C	R	5000,00				5000,00	F
			T							
	4123 8.7.2.3390	4123 8.7.2.3390	C	R	20000,00				20000,00	F
			T							
4623 8.7.2.3390	4623 8.7.2.3390	4623 8.7.2.3390	C	R	50000,00	50000,00	50000,00	50000,00		
			T		100000,00	50000,00	100000,00	100000,00		

RUBRICA: SALUTE INT SOC-SAN POL SOC FAM SERVIZIO:AREA SERV SOC INTEGR SOC-SANIT

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		
								SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)						
								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE		
NUMERO			DENOMINAZIONE					G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)	SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+M)	
ESERCIZIO														
2012	2013	2014						T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I			
4664 8.7.2.3390	4664 8.7.2.3390	4664 8.7.2.3390	CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALL' ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO IL FOCOLARE DI GORIZIA PER IL COMPLETAMENTO DELLA REALIZZAZIONE DI SERVIZI RESIDENZIALI E SEMIRESIDENZIALI MULTIFUNZIONALI, INSERITI NELLA PROGRAMMAZIONE LOCALE, DESTINATI ALL' ACCOGLIENZA DI MINORI E FINALIZZATI ALLA SPERIMENTAZIONE DI MODELLI ORGANIZZATIVI INNOVATIVI ATTI A GARANTIRE INTERVENTI DI RETE, DI SOSTEGNO ALLE FRAGILITA' DELLE FAMIGLIE, DI SOSTEGNO ALL' AFFIDO E AL VOLONTARIATO FAMILIARE NONCHE' DI MODELLI GESTIONALI FINALIZZATI AL CONTENIMENTO DEI COSTI ART. 9 , COMMA 36 , L.R. 29.12.2010 N. 22					220000,00		220000,00	220000,00			
4669 8.7.2.3390	4669 8.7.2.3390	4669 8.7.2.3390	CONTRIBUTI UNA TANTUM PER LA REALIZZAZIONE DI SERVIZI RESIDENZIALI E DIURNI PER PERSONE ANZIANE ART. 11 , COMMA 39 , L.R. 23.7.2009 N. 12					20797,20		20797,20	20797,20			
4692 8.7.2.3390	4692 8.7.2.3390		CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALLE SUORE DI CARITA' DELL' ASSUNZIONE DI TRIESTE PER L' ACQUISTO DI APPARECCHIATURE D' UFFICIO ALTRE STRUMENTAZIONI E ATTREZZATURE, IVI COMPRESO L' ACQUISTO DI UN MEZZO DI TRASPORTO, NECESSARI PER L' ESPLETAMENTO DELLA PROPRIA ATTIVITA' ISTITUZIONALE ART. 9 , COMMA 60 , L.R. 11.8.2011 N. 11					6000,00	6000,00		6000,00			
4824 8.7.2.3390	4824 8.7.2.3390		INTERVENTI NELL' AMBITO DEL PROGRAMMA COMUNITARIO PROGRESS 2007-2013 "PROGETTO "RE-THI" DECISIONE DEL CONSIGLIO U.E. 24.10.2006 N. 1672					33406,00	29000,00		29000,00		33406,00	
4840 8.7.2.3390	4840 8.7.2.3390	4840 8.7.2.3390	CONTRIBUTO PLURIENNALE ALLA "FUTURA COOPERATIVA SOCIALE" A R.L. DI SAN VITO AL TAGLIAMENTO PER LA COSTRUZIONE DI UNA STRUTTURA DESTINATA AD ATTIVITA' SOCIO-ASSISTENZIALI E DI INSERIMENTO LAVORATIVO DI PERSONE SVANTAGGIATE ART. 3 , COMMA 104 , L.R. 2.2.2005 N. 1 COME MODIFICATO DALL' ART. 3 , COMMA 34 , L.R. 20.8.2007 N. 22					120000,00	120000,00	120000,00	120000,00			

RUBRICA: SALUTE INT SOC-SAN POL SOC FAM SERVIZIO:AREA SERV SOC INTEGR SOC-SANIT

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	
NUMERO			T		G	H	I	L=H+I	M=6-(L+N)	
ESERCIZIO									N=6-(L+N)	
2012	2013	2014	DENOMINAZIONE		P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013	Q=C+I		
4844 8.7.2.3390	4844 8.7.2.3390	4844 8.7.2.3390	CONTRIBUTO PLURIENNALE AL CENTRO MEDICO PSICOPEDAGOGICO "VILLA S. MARIA DEI COLLI" DI FRAELACCO E ALLA "CASA DELL'IMMACOLATA" DI UDINE PER INTERVENTI DI NUOVA EDIFICAZIONE, DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E ADEGUAMENTO FUNZIONALE DELLE STRUTTURE DI PROPRIETA' FINALIZZATI ALL'ADEGUAMENTO E RICONVERSIONE DELL'ATTIVITA' RESIDENZIALE E SEMIRESIDENZIALE SOCIO-ASSISTENZIALE ART. 3 , COMMA 108 , L.R. 2.2.2005 N. 1 COME SOSTITUITO DALL' ART. 5 , COMMA 32 , L.R. 18.1.2006 N. 2		C R T	200000,00 200000,00	----- 200000,00	200000,00 ----- 200000,00	200000,00 ----- 200000,00	----- ----- -----
4852 8.7.2.3390	4852 8.7.2.3390	4852 8.7.2.3390	CONTRIBUTO STRAORDINARIO PLURIENNALE AL BANCO ALIMENTARE - COMITATO DEL FRIULI VENEZIA GIULIA PER L'ACQUISTO, LA RISTRUTTURAZIONE E L'ADEGUAMENTO ALLE NORME DI SICUREZZA DI LOCALI IN AMPLIAMENTO ALLA SEDE GIA' ESISTENTE, DA DESTINARSI ALL'IMMAGAZZINAMENTO DELLE DERRATE ALIMENTARI ART. 3 , COMMA 38 , L.R. 26.1.2004 N. 1 ; ART. 3 , COMMA 15 , L.R. 21.7.2006 N. 12		C R T	30000,00 90000,00	----- 30000,00	30000,00 60000,00 90000,00	30000,00 90000,00	----- ----- -----
4894 8.7.2.3390	4894 8.7.2.3390	4894 8.7.2.3390	CONTRIBUTI UNA TANTUM A FAVORE DI ENTI SOGGETTI OPERANTI IN MATERIA SANITARIA, SOCIALE, SOCIO SANITARIA PER INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE, COMPLETAMENTO, ADEGUAMENTO, ARREDAMENTO E MESSA A NORMA DI STRUTTURE, COMPRESSE LE OPERE ACCESSORIE ART. 15 , COMMA 16 , L.R. 30.12.2008 N. 17 ; ART. 15 , COMMI 2 , 3 , L.R. 23.7.2009 N. 12		E C R T	----- 8112,00	----- -----	----- 8112,00 8112,00	----- 8112,00	----- ----- -----
4917 8.7.2.3390	4917 8.7.2.3390	4917 8.7.2.3390	FONDO REGIONALE PER GLI INVESTIMENTI DESTINATO A PROMUOVERE E SOSTENERE LA REALIZZAZIONE DI SERVIZI SPERIMENTALI E DI FORME INNOVATIVE DI RESIDENZIALITA' - CONTRIBUTI PLURIENNALI ART. 40 , COMMA 1 , L.R. 31.3.2006 N. 6		C R T	1613907,08 -----	26953,76 ----- 26953,76	1558073,26 ----- 1558073,26	1585027,02 -----	28880,06 -----

RUBRICA: SALUTE INT SOC-SAN POL SOC FAM SERVIZIO:AREA SERV SOC INTEGR SOC-SANIT

C A P I T O L O			SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)			SOMME TRASFERITE AL 2014			
NUMERO			RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		
ESERCIZIO			G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)		SOMME TRASFERITE AL 2014		N=G-(L+M)		
2012	2013	2014	DENOMINAZIONE			TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I					
4918 8.7.2.3390	4918 8.7.2.3390	4918 8.7.2.3390	FONDO REGIONALE PER GLI INVESTIMENTI DESTINATO A PROMUOVERE E SOSTENERE LA REALIZZAZIONE DI SERVIZI SPERIMENTALI E DI FORME INNOVATIVE DI RESIDENZIALITA' ART. 40 , COMMA 1 , L.R. 31.3.2006 N. 6	6883685,20 6757385,67	509753,06 1033394,61 1543147,67	6235351,90 5723805,05 11959156,95	6745104,96 6757199,66	138580,24 186,01					
4919 8.7.2.3390	4919 8.7.2.3390		FONDO SPECIALE DI ROTAZIONE PER L' ATTIVAZIONE DI AGEVOLAZIONI DESTINATE AL SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI NEL SETTORE SOCIO SANITARIO PER L' ASSISTENZA DELLE PERSONE ANZIANE NON AUTOSUFFICIENTI E DI DISABILITA' GRAVI, NEL SETTORE SOCIOASSISTENZIALE E NEL SETTORE SOCIOEDUCATIVO ART. 40 , COMMA 3 , L.R. 31.3.2006 N. 6	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----
4929 8.7.2.3390	4929 8.7.2.3390	4929 8.7.2.3390	CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI MONFALCONE PER LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE DELLA "CASA - ALBERGO" DI MONFALCONE ART. 11 , COMMA 45 , L.R. 23.7.2009 N. 12	150000,00	-----	150000,00 150000,00	150000,00	-----	-----	-----	-----	-----	-----
4934 8.7.2.3390	4934 8.7.2.3390	4934 8.7.2.3390	CONTRIBUTO STRAORDINARIO PLURIENNALE AL CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE DI CIVIDALE SOC. COOP. A R. L. PER L' ADEGUAMENTO ALLE NORMATIVE VIGENTI IN MATERIA DI ANTINCENDIO, ANTINFORTUNISTICA, DI ADEGUAMENTO IMPIANTISTICO E SUPERAMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE NONCHE' DI RISTRUTTURAZIONE, AMPLIAMENTO E ADATTAMENTO FUNZIONALE DELLE STRUTTURE SEDE DEL CONVITTO ART. 4 , COMMA 39 , L.R. 26.2.2001 N. 4 COME INTEGRATO DALL' ART. 3 , COMMA 59 , L.R. 26.1.2004 N. 1	309000,00	309000,00	-----	309000,00	-----	-----	-----	-----	-----	-----
4942 8.7.2.3390	4942 8.7.2.3390	4942 8.7.2.3390	CONTRIBUTO AL COMUNE DI LATISANA PER LA REALIZZAZIONE DI UNA STRUTTURA POLIFUNZIONALE DESTINATA A SERVIZI SOCIALI E SERVIZI SOCIO-SANITARI DI TIPO RESIDENZIALE - RICORSO AL MERCATO FINANZIARIO ART. 9 , COMMA 117 , L.R. 25.7.2012 N. 14	3000000,00	-----	3000000,00	3000000,00	-----	-----	-----	-----	-----	-----

RUBRICA: SALUTE INT SOC-SAN POL SOC FAM SERVIZIO:AREA SERV SOC INTEGR SOC-SANIT

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE			
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)			
								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)			
NUMERO			DENOMINAZIONE					G		H		I		L=H+I		M=G-(L+N)			
ESERCIZIO								N=6-(L+N)		SOMME TRASFERITE AL 2014 N=6-(L+N)									
2012	2013	2014						T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I							
4948 8.7.2.3390	4948 8.7.2.3390	4948 8.7.2.3390	FONDO REGIONALE PER GLI INVESTIMENTI DESTINATO A PROMUOVERE E SOSTENERE LA REALIZZAZIONE DI SERVIZI SPERIMENTALI E DI FORME INNOVATIVE DI RESIDENZIALITA' - RICORSO AL MERCATO FINANZIARIO ART. 40 , COMMA 1 , L.R. 31.3.2006 N. 6					4135143,24	4598998,09	159050,70	2860565,33	3976092,54	1435981,30	4135143,24	4296546,63	-----	102451,46		
4958 8.7.2.3390	4958 8.7.2.3390	4958 8.7.2.3390	FONDO REGIONALE PER GLI INVESTIMENTI DESTINATO A PROMUOVERE E SOSTENERE LA REALIZZAZIONE DI SERVIZI SPERIMENTALI E DI FORME INNOVATIVE DI RESIDENZIALITA' - REISCRIZIONE FONDI 2009 ART. 40 , COMMA 1 , L.R. 31.3.2006 N. 6					-----	4601668,25	-----	2084425,29	-----	2505144,08	4589569,37	-----	12098,88			
TOTALE : 8.7.2.3390								16465141,52	1069757,52	15169517,70	16239275,22	200866,30	25000,00	16699224,86	114736,35				
4747 8.8.1.1151	4747 8.8.1.1151	4747 8.8.1.1151	8.8.1.1151 RICERCA E SVILUPPO - SPESE CORRENTI SPESE PER L' AVVIO E IL FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA INFORMATIVO DEI SERVIZI SOCIALI (SISS) ART. 7 , COMMA 1 , ART. 21 , L. 8.11.2000 N. 328 ; ART. 25 , L.R. 31.3.2006 N. 6					100000,00	100000,00	-----	100000,00	-----	-----	100000,00	-----	-----			
4777 8.8.1.1151	4777 8.8.1.1151	4777 8.8.1.1151	SOVVENZIONE ANNUA A FAVORE DELL' ISTITUTO REGIONALE PER GLI STUDI DI SERVIZIO SOCIALE ART. 2 , COMMA 1 , L.R. 16.4.1997 N. 13					500000,00	500000,00	-----	500000,00	-----	-----	500000,00	-----	-----			
TOTALE : 8.8.1.1151								600000,00	600000,00	-----	600000,00	-----	-----	600000,00	-----	-----			

SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE

F

RUBRICA: SALUTE INT SOC-SAN POL SOC FAM SERVIZIO:AREA SERV SOC INTEGR SOC-SANIT

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE D=B+C	ECONOMIE E=A-(D+F)	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A	B	C	D	F		
NUMERO														
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE L=H+I	ECONOMIE N=G-(L+M)		
2012	2013	2014						G	H	I	L	M		
								T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I			
			8.8.1.3400	FORMAZIONE E PROMOZIONE - SPESE CORRENTI										
4710	4710		8.8.1.3400	CONTRIBUTI AI GESTORI DI STRUTTURE RESIDENZIALI PER ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI A TITOLO DI RIMBORSO DELLE SPESE SOSTENUTE PER IL MANTENIMENTO DEI LIVELLI ASSISTENZIALI NEI PERIODI IN CUI IL PERSONALE E' AVVIATO AI CORSI DI FORMAZIONE PER OPERATORI SOCIO-SANITARI E ADDETTI ALL' ASSISTENZA ART. 4 , COMMI 26 , 27 , L.R. 26.2.2001 N. 4				28482,50	21818,75		21818,75		6663,75	
4737	4737	4737	8.8.1.3400	INTERVENTI PER LA PROMOZIONE E LA DIFFUSIONE DELL' AMMINISTRATORE DI SOSTEGNO A TUTELA DEI SOGGETTI DEBOLI ART. 2 , COMMI 1 , 2 , L.R. 16.11.2010 N. 19			119826,04	101168,89		101168,89		18657,15		
4738	4738	4738	8.8.1.3400	SPESE PER PROMUOVERE E SOSTENERE L' ISTRUZIONE E LA GESTIONE DELLO SPORTELLO DELL' AMMINISTRATORE DI SOSTEGNO TRAMITE I SERVIZI SOCIALI DEI COMUNI ART. 3 , COMMA 1 , L.R. 16.11.2010 N. 19			200000,00	191722,93		191722,93		8277,07		
4770	4770	4770	8.8.1.3400	FINANZIAMENTI AD ENTI, ISTITUTI DI RICERCA E DOCUMENTAZIONE, UNIVERSITA' PER L' ATTIVITA' DI FORMAZIONE, AGGIORNAMENTO, RICERCA E SPERIMENTAZIONE NELL' AREA SOCIO-ASSISTENZIALE E SOCIO-EDUCATIVA ART. 7 , COMMA 1 , ARTT. 8 , 12 , L. 8.11.2000 N. 328 ; ARTT. 9 , 22 , L.R. 19.5.1988 N. 33 ; ARTT. 3 , 6 , 8 , 9 , 24 , L.R. 19.5.1998 N. 10 ; ART. 13 , L.R. 18.8.2005 N. 20 ; ART. 37 , COMMI 5 , 6 , ART. 26 , L.R. 31.3.2006 N. 6			346640,00	50000,00	176489,60	226489,60	120150,40			
			TOTALE : 8.8.1.3400				666466,04	342891,82	176489,60	519381,42	147084,62			
							28482,50	21818,75		21818,75	6663,75			
								364710,57	176489,60					

RUBRICA: SALUTE INT SOC-SAN POL SOC FAM SERVIZIO:AREA SERV SOC INTEGR SOC-SANIT

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE			
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)			
																SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)			
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE			
ESERCIZIO								G		H		I		L=H+I		M=G-(L+N)			
2012	2013	2014								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I				SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+M)			
			8.8.1.3401 PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE - SPESE CORRENTI																
4750	4750	4750	SPESE PER LE ATTIVITA' CONNESSE ALLO SVOLGIMENTO DELLE FUNZIONI DI PROGRAMMAZIONE, COORDINAMENTO E INDIRIZZO IN MATERIA DI INTERVENTI E SERVIZI SOCIALI SVOLTE DIRETTAMENTE O MEDIANTE LA COLLABORAZIONE DI ESPERTI, ENTI ED ISTITUZIONI ART. 8 , COMMA 1 , L.R. 31.3.2006 N. 6					C	111624,89	23268,97	26701,90	49970,87	61654,02						
8.8.1.3401	8.8.1.3401	8.8.1.3401						R											
								T		23268,97	26701,90								
4762	4762	4762	INTERVENTI E AZIONI A FAVORE DI MINORI DI PERSONE A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE, NONCHE' DI PERSONE DETENUTE ED EX DETENUTE ART. 4 , COMMI 69 , 70 , L.R. 23.1.2007 N. 1 ; ART. 7 , COMMA 72 , L.R. 29.12.2011 N. 18					C	947000,77	947000,77		947000,77							
8.8.1.3401	8.8.1.3401	8.8.1.3401						R	140140,02										140140,02
								T		947000,77									
			TOTALE : 8.8.1.3401					C	1058625,66	970269,74	26701,90	996971,64	61654,02						
								R	140140,02										140140,02
								T		970269,74	26701,90								
			8.8.2.1151 RICERCA E SVILUPPO - SPESE D' INVESTIMENTO																
4837	4837	4837	CONTRIBUTO PLURIENNALE ALL' ISTITUTO REGIONALE PER GLI STUDI DI SERVIZIO SOCIALE DI TRIESTE A SOLLIEVO DEGLI ONERI, IN LINEA CAPITALE E INTERESSI, DERIVANTI DALL' ASSUNZIONE DEL MUTUO PER L' ACQUISTO, LA RISTRUTTURAZIONE E L' ADEGUAMENTO ALLE NORMATIVE VIGENTI DELL' IMMOBILE SEDE DELLE ATTIVITA' DI AGGIORNAMENTO, FORMAZIONE E RICERCA ART. 3 , COMMA 101 , L.R. 2.2.2005 N. 1 COME INTEGRATO DALL' ART. 3 , COMMA 15 , L.R. 18.7.2005 N. 15					C	45000,00	45000,00		45000,00							
8.8.2.1151	8.8.2.1151	8.8.2.1151						R											
								T		45000,00									
			TOTALE : 8.8.2.1151					C	45000,00	45000,00		45000,00							
								R											
								T		45000,00									

SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE

RUBRICA: SALUTE INT SOC-SAN POL SOC FAM SERVIZIO:AREA SERV SOC INTEGR SOC-SANIT

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		
NUMERO														SOMME TRASFERITE AL 2014
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE		
2012	2013	2014						G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)	SOMME TRASFERITE AL 2014	
										RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013			N=G-(L+M)	
										Q=C+I				
			8.8.2.3402	PROGRAMMI COMUNITARI - SPESE D' INVESTIMENTO	C									
3031	3031	3031	INTERREG ITALIA - AUSTRIA 2007 - 2013 DI SAGIO GIOVANILE E PROBLEMI ALCOL CORRELATI: CONOSCENZA, INNOVAZIONE E SPERIMENTAZIONE	R			4265,73			4265,73	4265,73			
8.8.2.3402	8.8.2.3402	8.8.2.3402	ART. 3 , COMMA 1 , LETTERA C) , REGOLAMENTO C.E.E. 11.7.2006 N. 1083	T						4265,73				
			TOTALE : 8.8.2.3402	C			4265,73			4265,73	4265,73			
				R						4265,73				
				T										
			10.4.1.1164	ONERI DERIVANTI DAL CONTENZIOSO - SPESE CORRENTI	C									
1001	1001	1001	RIMBORSO AGLI ENTI LOCALI DELLE SPESE PROCESSUALI RELATIVE A GIUDIZI SULL' APPLICAZIONE DELLE LEGGI REGIONALI IN MATERIA DI ACCESSO ALLE PRESTAZIONI DELLO STATO SOCIALE	R			1800,00	1780,26			1780,26		19,74	
10.4.1.1164	10.4.1.1164	10.4.1.1164	ART. 11 , COMMA 28 , L.R. 11.8.2011 N. 11 (SPESA OBBLIGATORIA)	T				1780,26						
			TOTALE : 10.4.1.1164	C			1800,00	1780,26			1780,26		19,74	
				R										
				T				1780,26						
			10.4.1.1170	RIMBORSI - SPESE CORRENTI	C									
9718	9718	9718	VERSAMENTI AGLI AVENTI DIRITTO DELLE SOMME RISCOSE IN TESORERIA	R			30686,24	30686,24			30686,24			
10.4.1.1170	10.4.1.1170	10.4.1.1170	ART. 2033 R.D. 16.3.1942 N. 262 (SPESA OBBLIGATORIA)	T				30686,24						

RUBRICA: SALUTE INT SOC-SAN POL SOC FAM SERVIZIO:AREA SERV SOC INTEGR SOC-SANIT

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		
								SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)						
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE		
ESERCIZIO								G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)		
2012	2013	2014						T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I			
9921 10.4.1.1170	9921 10.4.1.1170	9921 10.4.1.1170	ONERI PER SOMME RECLAMATE DAI CREDITORI CHE SONO STATE OGGETTO DI CANCELLAZIONE - PARTE CORRENTE ART. 51 TER , L.R. 8.8.2007 N. 21 (SPESA OBBLIGATORIA)											
			TOTALE : 10.4.1.1170					30686,24	30686,24		30686,24			
			10.4.2.1170 RIMBORSI - SPESE D' INVESTIMENTO						30686,24					
9922 10.4.2.1170	9922 10.4.2.1170	9922 10.4.2.1170	ONERI PER SOMME RECLAMATE DAI CREDITORI CHE SONO STATE OGGETTO DI CANCELLAZIONE - IN CONTO CAPITALE ART. 51 TER , L.R. 8.8.2007 N. 21 (SPESA OBBLIGATORIA)											
			TOTALE : 10.4.2.1170											
			11.3.1.1180 ACQUISTI DI BENI E SERVIZI - SPESE CORRENTI											
4764 11.3.1.1180	4764 11.3.1.1180	4764 11.3.1.1180	CONTRIBUTO ANNUO ALLA CONSULTA REGIONALE DELLE ASSOCIAZIONI DEI DISABILI PER LE SPESE DI FUNZIONAMENTO ART. 13 BIS , L.R. 25.9.1996 N. 41					55000,00	55000,00		55000,00			
			TOTALE : 11.3.1.1180					55000,00	55000,00		55000,00			

RUBRICA: SALUTE INT SOC-SAN POL SOC FAM SERVIZIO:AREA SERV SOC INTEGR SOC-SANIT

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE D=B+C	ECONOMIE E=A-(D+F)	SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)	SOMME TRASFERITE	
NUMERO								A	B	C	D	E			
ESERCIZIO								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013 G	RESIDUI PAGATI H	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE I	TOTALE L=H+I	ECONOMIE M=G-(L+N)	SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+N)		
2012	2013	2014	DENOMINAZIONE					T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I				
			12.2.4.3480 ALTRE PARTITE DI GIRO - SPESE PER PARTITE DI GIRO												
7913 12.2.4.3480	7913 12.2.4.3480	7913 12.2.4.3480	TRASFERIMENTO AI PARTNERS DI FONDI COMUNITARI RELATIVI AL PROGETTO HELPS REGOLAMENTO C.E.E. 11.7.2006 N. 1083					C R T	----- 1748011,10 -----	----- 226755,13 226755,13	----- 1521255,97 1521255,97	----- 1748011,10 -----	----- ----- -----	----- ----- -----	
			TOTALE : 12.2.4.3480					C R T	----- 1748011,10 -----	----- 226755,13 226755,13	----- 1521255,97 1521255,97	----- 1748011,10 -----	----- ----- -----	----- ----- -----	
			TOTALE : AREA SERV SOC INTEGR SOC-SANIT					C R T	289174496,64 39556153,82 -----	236321737,79 19230381,91 255552119,70	36068189,35 16543766,39 52611955,74	272589927,14 35774148,30 -----	1113230,68 15671338,82 3782005,52	----- ----- -----	F

RUBRICA: SALUTE INT SOC-SAN POL SOC FAM SERVIZIO:AREA PREVENZ PROMOZIONE SALUT

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		
								SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)						
								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE		
NUMERO			DENOMINAZIONE					G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)		
ESERCIZIO													SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+M)	
2012	2013	2014						T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I			
557			557. AREA PREVENZIONE E PROMOZIONE SALUTE											
6.5.1.1130			6.5.1.1130 ISTITUZIONI SCIENTIFICHE - SPESE CORRENTI											
5597	5597	5597	CONTRIBUTO ANNUALE ALLA ONLUS PER LO STUDIO DELLE MALATTIE DEL FEGATO, CON SEDE IN TRIESTE					293000,00	234400,00	58600,00	293000,00	-----		
6.5.1.1130	6.5.1.1130	6.5.1.1130	ART. 5 , COMMA 34 , L.R. 20.8.2007 N. 22 ; ART. 8 , COMMA 41 , L.R. 30.12.2008 N. 17					58600,00	58600,00	-----	58600,00	-----		
TOTALE : 6.5.1.1130								293000,00	234400,00	58600,00	293000,00	-----		
								58600,00	58600,00	-----	58600,00	-----		
									293000,00	58600,00				
4610			7.2.1.1132 INTERVENTI INTEGRATIVI SANITA' - SPESE CORRENTI											
7.2.1.1132	7.2.1.1132	7.2.1.1132	CONTRIBUTO ANNUO ALL' ASSOCIAZIONE REGIONALE DEI CLUB DEGLI ALCOLISTI IN TRATTAMENTO (ARCAT) DI UDINE A SOSTEGNO DELLE SPESE RELATIVE ALL' ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI CORSI DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO DEI SERVITORI-INSEGNANTI E FAMILIE NEL SISTEMA ECOLOGICO SOCIALE					10000,00	10000,00	-----	10000,00	-----		
TOTALE : 7.2.1.1132								10000,00	10000,00	-----	10000,00	-----		
									10000,00	-----				
1269			7.3.1.2025 FORMAZIONE E PROMOZIONE - SPESE CORRENTI											
7.3.1.2025	7.3.1.2025		FINANZIAMENTO PER LO SVILUPPO DI UNA CAMPAGNA DI INFORMAZIONE VIA WEB SULL' USO CONSAPEVOLE DEI COSMETICI					7038,57	7038,57	-----	7038,57	-----		
			L. 13.12.2010 N. 221						7038,57	-----				

RUBRICA: SALUTE INT SOC-SAN POL SOC FAM SERVIZIO:AREA PREVENZ PROMOZIONE SALUT

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)	SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+M)
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		
NUMERO								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+M)	
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE					G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)		
2012	2013	2014						T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I			
1999 7.3.1.2025	1999 7.3.1.2025		INTERVENTI PER LA REALIZZAZIONE DEL "PROGRAMMA DI INFORMAZIONE E DI DIVULGAZIONE RIVOLTO AGLI OPERATORI SANITARI SULLE NUOVE NORME INTRODOTTE DAL REGOLAMENTO 1223/2009 IN MATERIA DI COSMETOVIGILANZA, CON PARTICOLARE RIGUARDO ALLA NECESSITA' DI PROVVEDERE ALLA SEGNALAZIONE DI EVENTI AVVERSI GRAVI" REGOLAMENTO C.E.E. 22.11.2012 N. 1223	C	127516,00	127515,00	---	---	---	127515,00	---	1,00		
				R		127515,00	---	---	---		---			
4759 7.3.1.2025	4759 7.3.1.2025	4759 7.3.1.2025	RIMBORSO ALLE AZIENDE PER I SERVIZI SANITARI DELLE SPESE SOSTENUTE PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ALLE PERSONE, RESIDENTI NEL TERRITORIO REGIONALE, AFFETTE DA MALATTIE CORRELABILI ALL' AMIANTO, A SOSTEGNO DEI COSTI SANITARI E SOCIO-ASSISTENZIALI E DI TUTELA LEGALE, AFFRONTATI NEL PERIODO INTERCORRENTE FRA LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA PER IL RICONOSCIMENTO DELLA MALATTIA PROFESSIONALE E LA CONCLUSIONE DEL RELATIVO PROCEDIMENTO ART. 7 , COMMA 1 , L.R. 12.9.2001 N. 22	C	1000,00	---	---	---	---	---	---	1000,00		
				R		---	---	---	---		---			
4760 7.3.1.2025	4760 7.3.1.2025	4760 7.3.1.2025	CONTRIBUTI A FAVORE DELLE AZIENDE SANITARIE REGIONALI PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI DI RICERCA SULLA PREVENZIONE PRIMARIA, SECONDARIA E SUL TRATTAMENTO DELLE MALATTIE CORRELABILI ALL' AMIANTO ART. 8 , COMMA 1 , L.R. 12.9.2001 N. 22	C	50000,00	33750,00	---	---	---	33750,00	---	16250,00		
				R		33750,00	---	---	---		---			
4855 7.3.1.2025	4855 7.3.1.2025	4855 7.3.1.2025	FINANZIAMENTI PER LA FORMAZIONE DEL PERSONALE SANITARIO NONCHE' DI ALTRE FIGURE PROFESSIONALI CHE OPERANO CON LE COMUNITA' DI IMMIGRATI DA PAESI DOVE SONO EFFETTUATE LE PRATICHE DI CUI ALL' ART. 583 BIS C.P. ART. 4 , L. 9.1.2006 N. 7	C	47634,76	---	---	---	---	---	---	---	47634,76	F
				R	47000,00	---	47000,00	47000,00	---	47000,00	---	---		
4861 7.3.1.2025	4861 7.3.1.2025	4861 7.3.1.2025	SPESE PER CAMPAGNE INFORMATIVE E DI SENSI BILIZZAZIONE IN MATERIA DI ENDOMETRIOSI ART. 2 , COMMA 2 BIS , ARTT. 4 , 5 , L.R. 11.10.2012 N. 18	C	50000,00	50000,00	---	---	---	50000,00	---	---		
				R		50000,00	---	---	---		---			

RUBRICA: SALUTE INT SOC-SAN POL SOC FAM SERVIZIO:AREA PREVENZ PROMOZIONE SALUT

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		
								SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)						
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE		
ESERCIZIO								G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)		
2012	2013	2014						T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I			
4862 7.3.1.2025	4862 7.3.1.2025	4862 7.3.1.2025	CONTRIBUTI ALLE ASSOCIAZIONI CHE SI OCCUPANO DI ENDOMETRIOSI SUL TERRITORIO REGIONALE ART. 7 , COMMA 2 , L.R. 11.10.2012 N. 18					C	30000,00		30000,00	30000,00		
			TOTALE : 7.3.1.2025					C	312989,33	218103,57	30000,00	248103,57	17251,00	F
								R	47000,00		47000,00	47000,00		
								T		218103,57	77000,00			
			7.3.1.2026 PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE - SPESE CORRENTI											
1178 7.3.1.2026	1178 7.3.1.2026	1178 7.3.1.2026	FINANZIAMENTO DEL PROGETTO N.I.O.D. (NETWORK ITALIANO DEGLI OSSERVATORI SULLE DIPENDENZE) D.P.R. 9.10.1990 N. 390					C	75000,00	22500,00	52500,00	75000,00		
								R		22500,00	52500,00			
								T						
1271 7.3.1.2026	1271 7.3.1.2026	1271 7.3.1.2026	SPESE PER L' ATTUAZIONE DELL' AZIONE "DALLE ESPERIENZE TERRITORIALI AI NETWORK INTERNAZIONALI NEI PERCORSI DI PREVENZIONE E CURA DI PROBLEMI ALCOLCORRELATI" NELL' AMBITO DEL PROGETTO MATTONI INTERNAZIONALE ART. 12 , COMMA 12 , LETTERA BIS) , DECRETO LEGISLATIVO 30.12.1992 N. 502					C	20000,00		20000,00	20000,00		
								R			20000,00			
								T						
	1342 7.3.1.2026	1342 7.3.1.2026	FINANZIAMENTO PER LO SVILUPPO DI UN MODELLO INTERREGIONALE DI INTERVENTO PER LE EMERGENZE IN SANITA' PUBBLICA, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE MALATTIE INFETTIVE DIFFUSE L. 26.5.2004 N. 138					C	18750,00				18750,00	F
								R						
								T						
	2064 7.3.1.2026	2064 7.3.1.2026	SPESE LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO PER LA VALUTAZIONE DELLA QUALITA' DI VITA E DEGLI ASPETTI PSICOSOCIALI DELLA CANCER SURVIVORSHIP E OTTIMIZZAZIONE DEI PROGRAMMI DI SORVEGLIANZA L. 26.5.2004 N. 138					C	340000,00	136000,00	204000,00	340000,00		
								R		136000,00	204000,00			
								T						
2908 7.3.1.2026	2908 7.3.1.2026	2908 7.3.1.2026	FINANZIAMENTO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "GUADAGNARE SALUTE NEGLI ADOLESCENTI" L. 26.5.2004 N. 138					C	42857,16				42857,16	F
								R						
								T						

RUBRICA: SALUTE INT SOC-SAN POL SOC FAM SERVIZIO:AREA PREVENZ PROMOZIONE SALUT

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		
NUMERO													SOMME TRASFERITE AL 2014	
ESERCIZIO								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	F=A-(D+E)	
								G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)	SOMME TRASFERITE AL 2014	
2012	2013	2014	DENOMINAZIONE										N=G-(L+M)	
								T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I			
4018	4018	4018	SPESE PER LA CONDUZIONE DELLA CAMPAGNA VACCINALE ANTIHPV					202233,68	200000,00		200000,00		2233,68	F
7.3.1.2026	7.3.1.2026	7.3.1.2026	ART. 1 , L. 27.12.2006 N. 298											
									200000,00					
4508	4508	4508	SPESE PER FAVORIRE L' ACCESSO ALLE TECNICHE DI PROCREAZIONE MEDICALMENTE ASSISTITA					22077,00	12205,00		12205,00		9872,00	F
7.3.1.2026	7.3.1.2026	7.3.1.2026	ART. 18 , L. 19.2.2004 N. 40											
									12205,00					
4908	4908	4908	FINANZIAMENTO DI ATTIVITA' PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "SOSTEGNO ALLE INIZIATIVE DI CONTROLLO DEL TABAGISMO"					10000,00					10000,00	F
7.3.1.2026	7.3.1.2026	7.3.1.2026	L. 26.5.2004 N. 138											
4972	4972	4972	FINANZIAMENTO DELLE ATTIVITA' DI MONITORAGGIO DEI DATI RELATIVI ALL' ABUSO DI ALCOL E AI PROBLEMI ALCOLCORRELATI E PER LA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' DI INFORMAZIONE E PREVENZIONE					16444,00					16444,00	F
7.3.1.2026	7.3.1.2026	7.3.1.2026	ART. 3 , COMMA 4 , L. 30.3.2001 N. 125											
4975	4975	4975	SPESE PER IL SOSTEGNO ALLE FUNZIONI DI INTERFACCIA TRA LE REGIONI E IL CENTRO NAZIONALE PER LA PREVENZIONE ED IL CONTROLLO DELLE MALATTIE					180594,00					180594,00	F
7.3.1.2026	7.3.1.2026	7.3.1.2026	L. 26.5.2004 N. 138											
			TOTALE : 7.3.1.2026					927955,84	370705,00	276500,00	647205,00		280750,84	F
									370705,00	276500,00				

RUBRICA: SALUTE INT SOC-SAN POL SOC FAM SERVIZIO:AREA PREVENZ PROMOZIONE SALUT

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
					A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)	
NUMERO			R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO					G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)	
2012	2013	2014	DENOMINAZIONE		T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I	SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+M)	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			8.1.1.1138 ATTIVITA' E SERVIZI - SPESE CORRENTI							
4631	4631	4631	CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL CENTRO DI SO-		C	130000,00	130000,00	-----	130000,00	-----
8.1.1.1138	8.1.1.1138	8.1.1.1138	LIDARIETA' GIOVANI "GIOVANNI MICESIO" ON-		R	-----	-----	-----	-----	-----
			LUS DI UDINE PER IL SOSTEGNO DELL' ATTI-		T		130000,00	-----		
			VITA' ISTITUZIONALE CON INCLUSIONE DELLE							
			PASSIVITA' PREGRESSE							
			ART. 4 , COMMA 29 , L.R. 23.1.2007 N. 1							
			TOTALE : 8.1.1.1138		C	130000,00	130000,00	-----	130000,00	-----
					R	-----	-----	-----	-----	-----
					T		130000,00	-----		
			8.7.1.3390 ALTRE STRUTTURE SOCIO-ASSI-							
			STENZIALI - SPESE CORRENTI							
4677	4677	4677	CONTRIBUTI AGLI ENTI AUSILIARI PER LA GE-		C	350000,00	350000,00	-----	350000,00	-----
8.7.1.3390	8.7.1.3390	8.7.1.3390	STIONE DI COMUNITA' TERAPEUTICHE DI ACCO-		R	-----	-----	-----	-----	-----
			GLIENZA PER TOSSICODIPENDENTI A TITOLO DI		T		350000,00	-----		
			CONCORSO PER LE SPESE DI FUNZIONAMENTO							
			DELLE STRUTTURE							
			ART. 3 , COMMA 62 , L.R. 2.2.2005 N. 1							
4761	4761	4761	CONTRIBUTI A FAVORE DELLE ASSOCIAZIONI E		C	58000,00	58000,00	-----	58000,00	-----
8.7.1.3390	8.7.1.3390	8.7.1.3390	SPOSTI AMIANTO AVENTI SEDE NEL TERRITORIO		R	-----	-----	-----	-----	-----
			REGIONALE		T		58000,00	-----		
			ART. 8 , COMMA 3 , L.R. 12.9.2001 N. 22							
			COME MODIFICATO DA ART. 11 , COMMA 7 ,							
			LETTERA A) , L.R. 18.8.2005 N. 21							
4765	4765	4765	CONTRIBUTO UNA TANTUM ALL' ASSOCIAZIO-		C	30000,00	30000,00	-----	30000,00	-----
8.7.1.3390	8.7.1.3390	8.7.1.3390	NE "I RAGAZZI DELLA PANCHINA" DI PORDENO-		R	-----	-----	-----	-----	-----
			NE PER L' ATTIVITA' ISTITUZIONALE		T		30000,00	-----		
			ART. 4 , COMMA 27 , L.R. 29.1.2003 N. 1 ;							
			ART. 3 , COMMA 76 , L.R. 2.2.2005 N. 1 ;							
			ART. 11 , COMMA 34 , L.R. 23.7.2009 N. 12							
			TOTALE : 8.7.1.3390		C	438000,00	438000,00	-----	438000,00	-----
					R	-----	-----	-----	-----	-----
					T		438000,00	-----		

RUBRICA: SALUTE INT SOC-SAN POL SOC FAM SERVIZIO:AREA PREVENZ PROMOZIONE SALUT

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		
NUMERO														SOMME TRASFERITE AL 2014
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE					R						F=A-(D+E)
2012	2013	2014						RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE		
								G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)		
								T					SOMME TRASFERITE AL 2014	
													N=G-(L+M)	
			8.8.1.3400 FORMAZIONE E PROMOZIONE - SPESE CORRENTI											
4044	4044		INTERVENTI INERENTI LA GIORNATA REGIONALE PER LA LOTTA ALLA DROGA ART. 2 , L.R. 17.6.2011 N. 8					C	40000,00					40000,00
8.8.1.3400	8.8.1.3400							R						
								T						
4896	4896		CONTRIBUTO ALLA ASSOCIAZIONE " ANDI E NON SOLO ONLUS " PER LE FINALITA' ISTITUZIONALI ART. 9 , COMMA 124 , L.R. 25.7.2012 N. 14					C	10000,00					10000,00
8.8.1.3400	8.8.1.3400							R						
								T						
			TOTALE : 8.8.1.3400					C	50000,00					50000,00
								R						
								T						
			8.8.2.3402 PROGRAMMI COMUNITARI - SPESE D' INVESTIMENTO											
3043	3043	3043	INTERREG ITALIA - AUSTRIA 2007 - 2013 NUOVE ALLEANZE PER IL CONTRASTO AL CONSUMO DI ALCOL QUALE STRUMENTO DI BENESSERE PER I GIOVANI ART. 3 , COMMA 1 , LETTERA C) , REGOLAMENTO C.E.E. 11.7.2006 N. 1083					C	55740,00	48149,80	7585,20	55735,00		5,00
8.8.2.3402	8.8.2.3402	8.8.2.3402						R	83076,60	61662,60	21414,00	83076,60		
								T		109812,40	28999,20			
								C	105820,00	78152,36	18539,47	96691,83		9128,17
	3047	3047	INTERREG IV ITALIA - AUSTRIA 2007 - 2013 NUOVE ALLEANZE PER IL CONTRASTO AL CONSUMO DI ALCOL QUALE STRUMENTO DI BENESSERE DEI GIOVANI - AUMENTO ATTIVITA' - FONDI REGIONALI ART. 9 , COMMA 182 , L.R. 31.12.2012 N. 27					R		78152,36	18539,47			
	8.8.2.3402	8.8.2.3402						T						
			TOTALE : 8.8.2.3402					C	161560,00	126502,16	26124,67	152426,83		9133,17
								R	83076,60	61662,60	21414,00	83076,60		
								T		187964,76	47538,67			

RUBRICA: SALUTE INT SOC-SAN POL SOC FAM SERVIZIO:AREA PREVENZ PROMOZIONE SALUT

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)			
NUMERO								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		SOMME TRASFERITE AL 2014			
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE					G		H		I		L=H+I		F=A-(D+E)			
2012	2013	2014								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I							
			12.2.4.3480	ALTRE PARTITE DI GIRO - SPESE PER PARTITE DI GIRO															
2055 1.5.4.1031	2055 12.2.4.3480	2055 12.2.4.3480		CONTRIBUTO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "OPTIMIZING AND INTERGRATING THE DELIVERY CARE SERVICES FOR RISKY DRINKERS IN REGION FRIULI VENEZIA GIULIA" NELL' AMBITO DEL PROGRAMMA RICERCA FINALIZZATA 2010 ART. 12 , DECRETO LEGISLATIVO 30.12.1992 N. 502 E ART 12 BIS					C	150000,00		60000,00		90000,00		150000,00		----	
									R	-----		60000,00		90000,00		-----		-----	
									T			60000,00		90000,00					
				TOTALE : 12.2.4.3480					C	150000,00		60000,00		90000,00		150000,00		-----	
									R	-----		60000,00		90000,00		-----		-----	
									T			60000,00		90000,00					
				TOTALE : AREA PREVENZ PROMOZIONE SALUT					C	2473505,17		1587510,73		481224,67		2068735,40		76584,17	
									R	188676,60		120262,60		68414,00		188676,60		328585,60	
									T			1707773,33		549638,67				F	

RUBRICA: SALUTE INT SOC-SAN POL SOC FAM SERVIZIO:AREA RISORS ECON-FIN BENI SERV

C A P I T O L O			SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	D=B+C		E=A-(D+F)		SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)			
NUMERO			RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO			G	H	I		L=H+I		M=G-(L+N)		SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+M)		
2012	2013	2014	D E N O M I N A Z I O N E										SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I								
			558. AREA RISORSE ECONOMICHE-FINANZIARIE										
			7.1.1.1131 SERVIZI SANITARI E OSPEDALIERI - SPESE CORRENTI										
	2195	2195	ATTIVITA' ENTI SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - FONDI STATALI										
	7.1.1.1131	7.1.1.1131	ART. 48 , COMMA 33 , D.L. 30.9.2003 N. 269 CONVERTITO IN L. 24.11.2003 N. 326										2984178,50 F
4087	4087	4087	ONERI DERIVANTI DALLA GESTIONE LIQUIDATORIA DELL' AGENZIA REGIONALE DELLA SANITA' (SPESA OBBLIGATORIA)										
7.1.1.1131	7.1.1.1131	7.1.1.1131	FINANZIAMENTI AGLI ISTITUTI DI RICERCA CURA A CARATTERE SCIENTIFICO										5458670,74 F
4356	4356		L. 23.12.1978 N. 833 ; ART. 6 , COMMA 6 , ART. 9 , COMMA 3 , L.R. 21.7.1992 N. 21 TITOLO I DEL DECRETO LEGISLATIVO 15.12.1997 N. 446 ; ART. 50 , L.R. 20.4.1999 N. 9 ; ART. 5 , COMMA 2 , L. 3.12.1999 N. 493 ; ART. 3 , COMMI 12 , 15 , 16 , 18 , L.R. 22.2.2000 N. 2 ; ART. 4 , COMMA 54 , L.R. 26.2.2001 N. 4 ; ART. 6 , COMMA 6 , L.R. 2001 N. 8 COME SOSTITUITO DALL' ART. 19 , COMMA 3 , LETTERA D) , L.R. 17.8.2004 N. 23 ; ART. 1 , COMMA 2 , L.R. 27.11.2001 N. 25 ; ART. 5 , COMMI 6 , 10 E ART. 5 , COMMA 7 , L.R. 25.1.2002 N. 3 ; ART. 3 , COMMA 3 , L.R. 23.8.2002 N. 23 ; ART. 3 , COMMA 3 , L.R. 20.8.2003 N. 14 ; ARTT. 11 , 30 , COMMA 3 , L.R. 26.10.2006 N. 19 ; ART. 3 , COMMA 1 , L.R. 20.8.2007 N. 22										

RUBRICA: SALUTE INT SOC-SAN POL SOC FAM SERVIZIO:AREA RISORS ECON-FIN BENI SERV

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE						
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)								
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE								
ESERCIZIO								G		H		I		L=H+I		M=6-(L+N)								
2012	2013	2014								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I												
4357 7.1.1.1131	4357 7.1.1.1131		FINANZIAMENTI PER I SERVIZI TERRITORIALI DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE L. 23.12.1978 N. 833 ; ART. 6 , COMMA 6 , ART. 9 , COMMA 3 , L.R. 21.7.1992 N. 21 TITOLO I DEL DECRETO LEGISLATIVO 15.12.1997 N. 446 ; ART. 50 , L.R. 20.4.1999 N. 9 ; ART. 5 , COMMA 2 , L. 3.12.1999 N. 493 ; ART. 3 , COMMI 12 , 15 , 16 , 18 , L.R. 22.2.2000 N. 2 ; ART. 4 , COMMA 54 , L.R. 26.2.2001 N. 4 ; ART. 6 , COMMA 6 , L.R. 2001 N. 8 COME SOSTITUITO DALL' ART. 19 , COMMA 3 , LETTERA D) , L.R. 17.8.2004 N. 23 ; ART. 1 , COMMA 2 , L.R. 27.11.2001 N. 25 ; ART. 5 , COMMI 6 , 10 E ART. 5 , COMMA 7 , L.R. 25.1.2002 N. 3 ; ART. 3 , COMMA 3 , L.R. 23.8.2002 N. 23 ; ART. 3 , COMMA 3 , L.R. 20.8.2003 N. 14 ; ARTT. 11 , 30 , COMMA 3 , L.R. 26.10.2006 N. 19 ; ART. 3 , COMMA 1 , L.R. 20.8.2007 N. 22					C R T																
4358 7.1.1.1131	4358 7.1.1.1131		FINANZIAMENTI PER I SERVIZI SANITARI E O SPEDALIERI ART. 2 , COMMA 1 , L.R. 28.12.2007 N. 30 ; L. 23.12.1978 N. 833 ; ART. 6 , COMMA 6 , ART. 9 , COMMA 3 , L.R. 21.7.1992 N. 21 TITOLO I DEL DECRETO LEGISLATIVO 15.12.1997 N. 446 ; ART. 50 , L.R. 20.4.1999 N. 9 ; ART. 5 , COMMA 2 , L. 3.12.1999 N. 493 ; ART. 3 , COMMI 12 , 15 , 16 , 18 , L.R. 22.2.2000 N. 2 ; ART. 4 , COMMA 54 , L.R. 26.2.2001 N. 4 ; ART. 6 , COMMA 6 , L.R. 2001 N. 8 COME SOSTITUITO DALL' ART. 19 , COMMA 3 , LETTERA D) , L.R. 17.8.2004 N. 23 ; ART. 1 , COMMA 2 , L.R. 27.11.2001 N. 25 ; ART. 5 , COMMI 6 , 10 E ART. 5 , COMMA 7 , L.R. 25.1.2002 N. 3 ; ART. 3 , COMMA 3 , L.R. 23.8.2002 N. 23 ; ART. 3 , COMMA 3 , L.R. 20.8.2003 N. 14 ; ARTT. 11 , 30 , COMMA 3 , L.R. 26.10.2006 N. 19 ; ART. 3 , COMMA 1 , L.R. 20.8.2007 N. 22					C R T																

RUBRICA: SALUTE INT SOC-SAN POL SOC FAM SERVIZIO:AREA RISORS ECON-FIN BENI SERV

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE							
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)									
NUMERO								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		SOMME TRASFERITE AL 2014									
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE					G		H		I		L=H+I		F=A-(D+E)									
2012	2013	2014								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I													
4362 7.1.1.1131	4362 7.1.1.1131	4362 7.1.1.1131	ATTIVITA' ENTI SERVIZIO SANITARIO REGIONALE L. 23.12.1978 N. 833 ; ART. 6 , COMMA 6 , L.R. 21.7.1992 N. 21 ; ART. 9 , COMMA 3 , L.R. 21.7.1992 N. 21 COME SOSTITUITO DALL' ART. 10 , COMMA 6 , L.R. 2001 N. 8 TITOLO I DEL DECRETO LEGISLATIVO 15.12.1997 N. 446 ; ART. 6 , COMMA 1 , L.R. 12.2.1998 N. 3 ; ART. 50 , L.R. 20.4.1999 N. 9 COME SOSTITUITO DALL' ART. 4 , COMMA 20 , L.R. 26.2.2001 N. 4 ; ART. 8 , COMMA 1 , L.R. 13.9.1999 N. 25 ; ART. 5 , COMMA 2 , L. 3.12.1999 N. 493 ; ART. 3 , COMMI 12 , 15 , 16 , 18 , L.R. 22.2.2000 N. 2 ; ART. 4 , COMMA 54 , L.R. 26.2.2001 N. 4 ; ART. 6 , COMMA 6 , L.R. 2001 N. 8 COME SOSTITUITO DALL' ART. 19 , COMMA 3 , LETTERA D) , L.R. 17.8.2004 N. 23 ; ART. 1 , COMMA 2 , L.R. 27.11.2001 N. 25 ; ART. 5 , COMMI 6 , 10 E ART. 5 , COMMA 7 , L.R. 25.1.2002 N. 3 COME MODIFICATO DA ART. 8 , COMMA 3 , L.R. 30.4.2003 N. 12 ; ART. 3 , COMMA 3 , L.R. 23.8.2002 N. 23 ; ART. 3 , COMMA 3 , L.R. 20.8.2003 N. 14 ; ARTT. 11 , 30 , COMMA 3 , L.R. 26.10.2006 N. 19 ; ART. 3 , COMMA 1 , L.R. 20.8.2007 N. 22 ; ART. 9 , COMMA 8 , L.R. 30.12.2008 N. 17 ; L.R. 26.3.2009 N. 7 ; ART. 9 , COMMA 3 , ART. 10 , L.R. 23.7.2009 N. 12 ; ART. 8 , COMMA 12 , L.R. 29.12.2010 N. 22 ; ART. 8 , COMMA 1 , L.R. 11.8.2011 N. 11 ; ARTT. 4 , 10 , L.R. 14.7.2011 N. 10 ; ART. 8 , COMMA 17 , L.R. 11.8.2011 N. 11 ; ART. 7 , COMMA 1 , L.R. 29.12.2011 N. 18					C	2185597539,48	2185262189,48	78000,00	2185340189,48	78000,00	2185340189,48	78000,00	257350,00									
4363 7.1.1.1131	4363 7.1.1.1131	4363 7.1.1.1131	FINANZIAMENTI PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI SPECIFICI GIA' INIZIATI DALL' AGENZIA REGIONALE DELLA SANITA' ART. 10 , L.R. 23.7.2009 N. 12					C	1160829,81	29040,00				29040,00	518534,94										
								R	257500,00	92000,00				92000,00	613254,87				F						
	4365 7.1.1.1131		SPESE PER UN SISTEMA DI FORMAZIONE DEL PUBBLICO IMPIEGO DEGLI ENTI DELLA SANITA' ART. 12 , COMMI 14 , 15 , 16 , 17 , 18 , L.R. 11.8.2011 N. 11					C	400000,00						400000,00										
								R																	
								T																	

RUBRICA: SALUTE INT SOC-SAN POL SOC FAM SERVIZIO:AREA RISORS ECON-FIN BENI SERV

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		
NUMERO								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	SOMME TRASFERITE AL 2014		
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE					G	H	I	L=H+I	F=A-(D+E)		
2012	2013	2014									TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013		
											Q=C+I	N=G-(L+N)	SOMME TRASFERITE AL 2014	
												N=G-(L+N)		
4371 7.2.1.1134	4371 7.1.1.1131	4371 7.1.1.1131	TRASFERIMENTI ALLE AZIENDE PER I SERVIZI SANITARI PER L' ESERCIZIO DELLE FUNZIONI TRASFERITE ALLA REGIONE AI SENSI DEL D. LGS N. 126/2005 IN MATERIA DI SALUTE E SANITA' VETERINARIA ATTRIBUITE - FONDI STATALI DECRETO LEGISLATIVO 20.6.2005 N. 126 ; ART. 4 , COMMA 1 , L.R. 26.10.2006 N. 19					1882265,69					1882265,69	F
4461 7.1.1.1131	4461 7.1.1.1131	4461 7.1.1.1131	ATTIVITA' ENTI SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - FONDI STATALI L. 23.12.1978 N. 833 ; ART. 6 , COMMA 6 , L.R. 21.7.1992 N. 21 ; ART. 9 , COMMA 3 , L.R. 21.7.1992 N. 21 COME SOSTITUITO DALL' ART. 10 , COMMA 6 , L.R. 2001 N. 8 TITOLO I DEL DECRETO LEGISLATIVO 15.12.1997 N. 446 ; ART. 6 , COMMA 1 , L.R. 12.2.1998 N. 3 ; ART. 50 , L.R. 20.4.1999 N. 9 COME SOSTITUITO DALL' ART. 4 , COMMA 20 , L.R. 26.2.2001 N. 4 ; ART. 8 , COMMA 1 , L.R. 13.9.1999 N. 25 ; ART. 5 , COMMA 2 , L. 3.12.1999 N. 493 ; ART. 3 , COMMI 12 , 15 , 16 , 18 , L.R. 22.2.2000 N. 2 ; ART. 4 , COMMA 54 , L.R. 26.2.2001 N. 4 ; ART. 6 , COMMA 6 , L.R. 2001 N. 8 COME SOSTITUITO DALL' ART. 19 , COMMA 3 , LETTERA D) , L.R. 17.8.2004 N. 23 ; ART. 1 , COMMA 2 , L.R. 27.11.2001 N. 25 ; ART. 5 , COMMI 6 , 10 E ART. 5 , COMMA 7 , L.R. 25.1.2002 N. 3 COME MODIFICATO DA ART. 8 , COMMA 3 , L.R. 30.4.2003 N. 12 ; ART. 3 , COMMA 3 , L.R. 23.8.2002 N. 23 ; ART. 3 , COMMA 3 , L.R. 20.8.2003 N. 14 ; ARTT. 11 , 30 , COMMA 3 , L.R. 26.10.2006 N. 19 ; ART. 3 , COMMA 1 , L.R. 20.8.2007 N. 22 ; ART. 9 , COMMA 8 , L.R. 30.12.2008 N. 17 ; L.R. 26.3.2009 N. 7 ; ART. 9 , COMMA 3 , ART. 10 , L.R. 23.7.2009 N. 12					7741377,20					7741377,20	F

RUBRICA: SALUTE INT SOC-SAN POL SOC FAM SERVIZIO:AREA RISORS ECON-FIN BENI SERV

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE						
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)							
NUMERO								SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)											
ESERCIZIO								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE							
2012	2013	2014	DENOMINAZIONE					G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)	SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+M)						
								T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I								
4462 7.1.1.1131	4462 7.1.1.1131	4462 7.1.1.1131	ATTIVITA' ENTI SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - FONDI STATALI L. 23.12.1978 N. 833 ; ART. 6 , COMMA 6 , L.R. 21.7.1992 N. 21 ; ART. 9 , COMMA 3 , L.R. 21.7.1992 N. 21 COME SOSTITUITO DALL' ART. 10 , COMMA 6 , L.R. 2001 N. 8 TITOLO I DEL DECRETO LEGISLATIVO 15.12.1997 N. 446 ; ART. 6 , COMMA 1 , L.R. 12.2.1998 N. 3 ; ART. 50 , L.R. 20.4.1999 N. 9 COME SOSTITUITO DALL' ART. 4 , COMMA 20 , L.R. 26.2.2001 N. 4 ; ART. 8 , COMMA 1 , L.R. 13.9.1999 N. 25 ; ART. 5 , COMMA 2 , L. 3.12.1999 N. 493 ; ART. 3 , COMMI 12 , 15 , 16 , 18 , L.R. 22.2.2000 N. 2 ; ART. 4 , COMMA 54 , L.R. 26.2.2001 N. 4 ; ART. 6 , COMMA 6 , L.R. 2001 N. 8 COME SOSTITUITO DALL' ART. 19 , COMMA 3 , LETTERA D) , L.R. 17.8.2004 N. 23 ; ART. 1 , COMMA 2 , L.R. 27.11.2001 N. 25 ; ART. 5 , COMMI 6 , 10 E ART. 5 , COMMA 7 , L.R. 25.1.2002 N. 3 COME MODIFICATO DA ART. 8 , COMMA 3 , L.R. 30.4.2003 N. 12 ; ART. 3 , COMMA 3 , L.R. 23.8.2002 N. 23 ; ART. 3 , COMMA 3 , L.R. 20.8.2003 N. 14 ; ARTT. 11 , 30 , COMMA 3 , L.R. 26.10.2006 N. 19 ; ART. 3 , COMMA 1 , L.R. 20.8.2007 N. 22 ; ART. 9 , COMMA 8 , L.R. 30.12.2008 N. 17 ; L.R. 26.3.2009 N. 7 ; ART. 9 , COMMA 3 , ART. 10 , L.R. 23.7.2009 N. 12					C	1300860,00									1300860,00	F
4472 7.1.1.1131	4472 7.1.1.1131	4472 7.1.1.1131	ATTIVITA' ENTI SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - FONDI STATALI DECRETO LEGISLATIVO 20.6.2005 N. 126					C	5246797,07						5246797,07	F			
TOTALE : 7.1.1.1131			C	2211772518,49	2185291229,48	78000,00	2185369229,48	1175884,94	25227404,07										
			R	335500,00	170000,00		170000,00	165500,00											
			T		2185461229,48	78000,00													

RUBRICA: SALUTE INT SOC-SAN POL SOC FAM SERVIZIO:AREA RISORS ECON-FIN BENI SERV

C A P I T O L O			C					R					T					SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE		
			SOMME PREVISTE A		SOMME PAGATE B		SOMME RIMASTE DA PAGARE C		TOTALE D=B+C		ECONOMIE E=A-(D+F)		SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)		ECONOMIE N=G-(L+M)		SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+M)			
NUMERO			RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013 G		RESIDUI PAGATI H		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE I		TOTALE L=H+I		ECONOMIE		SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+M)							
ESERCIZIO																				
2012	2013	2014	D E N O M I N A Z I O N E					TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I										
			7.1.1.1139 SERVIZI SANITARI E OSPEDALIERI -ONERI PREGRESSI - SPESE CORRENTI																	
5001	5001		VERSAMENTO AGLI AVENTI DIRITTO DI SOMME INDEBITAMENTE INTROITATE A TITOLO DI CONTRIBUTI SANITARI					C	23629,10											
7.1.1.1139	7.1.1.1139		ART. 2033 R.D. 16.3.1942 N. 262					R												
			VERSAMENTO AGLI AVENTI DIRITTO DI SOMME INDEBITAMENTE INTROITATE A TITOLO DI CONTRIBUTI SANITARI					C	4641,48											
5002	5002		ART. 8 , COMMA 53 , L.R. 22.2.2000 N. 2					R												
7.1.1.1139	7.1.1.1139		TOTALE : 7.1.1.1139					T	28270,58											
			7.3.1.2026 PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE - SPESE CORRENTI																	
	4030		SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO DI RICERCA SANITARIA RIGUARDANTE LA IDENTIFICAZIONE, CARATTERIZZAZIONE, CRESCITA IN VITRO ED IMPIEGO TERAPEUTICO DI CELLULE MESENCHIMALI UMANE MULTIPOTENTI					C	4468,00	4468,00			4468,00							
	7.3.1.2026		ART. 12 BIS , DECRETO LEGISLATIVO 30.12.1992 N. 502					R												
	4032		SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO DI RICERCA SANITARIA RIGUARDANTE IL MODELLO OPERATIVO DI GOVERNANCE DISTRETTUALI PER L' INTEGRAZIONE E LA GESTIONE DELLA RETE DEI SERVIZI EXTRAOSPEDALIERI MODALI					C	60000,00	60000,00			60000,00							
	7.3.1.2026		ART. 12 BIS , DECRETO LEGISLATIVO 30.12.1992 N. 502					R												
			TOTALE : 7.3.1.2026					T	64468,00	64468,00			64468,00							

RUBRICA: SALUTE INT SOC-SAN POL SOC FAM SERVIZIO:AREA RISORS ECON-FIN BENI SERV

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
					A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)	
NUMERO			R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO					G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)	
2012	2013	2014	DENOMINAZIONE		T		TOTALE PAGAMENTI	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013		
					P=B+H		Q=C+I			
			8.8.1.1151 RICERCA E SVILUPPO - SPESE CORRENTI							
4302	4302	4302	INTERVENTI A FAVORE DELL' INNOVAZIONE NEL SETTORE DEL WELFARE		C					
8.8.1.1151	8.8.1.1151	8.8.1.1151	ART. 22 , L.R. 10.11.2005 N. 26		R	100000,00		100000,00	100000,00	
			TOTALE : 8.8.1.1151		T			100000,00		
					C					
					R	100000,00		100000,00	100000,00	
					T			100000,00		
			8.8.2.1151 RICERCA E SVILUPPO - SPESE D' INVESTIMENTO							
4768	4768	4768	INTERVENTI A FAVORE DELL' INNOVAZIONE NEL SETTORE DEL WELFARE		C					
8.8.2.1151	8.8.2.1151	8.8.2.1151	ART. 22 , L.R. 10.11.2005 N. 26		R	1406960,60	275000,00	1031960,60	1506960,60	100000,00
			TOTALE : 8.8.2.1151		T		275000,00	1031960,60		
					C					
					R	1406960,60	275000,00	1031960,60	1506960,60	100000,00
					T		275000,00	1031960,60		

RUBRICA: SALUTE INT SOC-SAN POL SOC FAM SERVIZIO:AREA RISORS ECON-FIN BENI SERV

C A P I T O L O			C					R					T				
			SOMME PREVISTE A		SOMME PAGATE B		SOMME RIMASTE DA PAGARE C		TOTALE D=B+C		ECONOMIE E=A-(D+F)			SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)			SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
NUMERO			RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013 G		RESIDUI PAGATI H		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE I		TOTALE L=H+I		ECONOMIE M=G-(L+N)			SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+M)			
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE														
2012	2013	2014	TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I												
4721 10.1.1.1162	4721 10.1.1.1162	4721 10.1.1.1162	10.1.1.1162 COMMISSIONI, ASSOCIAZIONI, CONVEGNI - SPESE CORRENTI														
				20000,00	16051,68	-----	16051,68	-----	16051,68	-----	3948,32	-----					
					16051,68	-----		-----		-----		-----					
				20000,00	16051,68	-----	16051,68	-----	16051,68	-----	3948,32	-----					
					16051,68	-----		-----		-----		-----					
1777 10.4.1.1170	1777 10.4.1.1170	1777 10.4.1.1170	10.4.1.1170 RIMBORSI - SPESE CORRENTI														
			VERSAMENTI AGLI AVENTI DIRITTO DELLE SOMME RISCOSE IN TESORERIA RELATIVE A PROGETTI INIZIATI DALL' AGENZIA REGIONALE DELLA SANITA'														
			ART. 8 , L.C. 31.1.1963 N. 1 (SPESA OBBLIGATORIA)														

RUBRICA: SALUTE INT SOC-SAN POL SOC FAM SERVIZIO:AREA RISORS ECON-FIN BENI SERV

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE D=B+C	ECONOMIE E=A-(D+F)	SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)	SOMME TRASFERITE
NUMERO								A	B	C	D	E		
ESERCIZIO								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013 G	RESIDUI PAGATI H	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE I	TOTALE L=H+I	ECONOMIE M=G-(L+N)	SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+M)	
2012	2013	2014	DENOMINAZIONE					T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I			
4548 10.4.1.1170	4548 10.4.1.1170	4548 10.4.1.1170	RESTITUZIONE AGLI AVENTI DIRITTO DI SOMME INDEBITAMENTE INTROITATE ART. 2033 R.D. 16.3.1942 N. 262 (SPESA OBBLIGATORIA)					25500,00	24314,68	-----	24314,68	1185,32		
9730 10.4.1.1170	9730 10.4.1.1170	9730 10.4.1.1170	VERSAMENTI AGLI AVENTI DIRITTO DELLE SOMME RISCOSE IN TESORERIA ART. 2033 R.D. 16.3.1942 N. 262 (SPESA OBBLIGATORIA)					-----	-----	-----	-----	-----		
			TOTALE : 10.4.1.1170					25500,00	24314,68	-----	24314,68	1185,32		
			11.3.1.1180 ACQUISTI DI BENI E SERVIZI - SPESE CORRENTI											
4722 11.3.1.1180	4722 11.3.1.1180	4722 11.3.1.1180	SPESE PER ESIGENZE OPERATIVE CORRENTI, I VI COMPRESSE QUELLE PER L' ACQUISTO DI MATERIALI ED ATTREZZATURE D' UFFICIO, ATTREZZATURE INFORMATICHE, LIBRI, RIVISTE E PUBBLICAZIONI ANCHE SU SUPPORTO INFORMATICO NONCHE' PARTECIPAZIONE A SPECIFICI CORSI, SEMINARI, CONVEGNI ED INIZIATIVE VOLTE ALLA FORMAZIONE E ALL' AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE, NONCHE' PER MINUTE SPESE DI RAPPRESENTANZA - SPESE CORRENTI ART. 8 , COMMA 52 , L.R. 26.2.2001 N. 4 ; ART. 52 BIS , L.R. 26.2.2001 N. 4 COME AGGIUNTO DA ART. 7 , COMMA 31 , L.R. 20.8.2007 N. 22					30000,00 12401,56	2706,40 12325,35 15031,75	9854,52 ----- 9854,52	12560,92 12325,35	17439,08 76,21		
			TOTALE : 11.3.1.1180					30000,00 12401,56	2706,40 12325,35 15031,75	9854,52 ----- 9854,52	12560,92 12325,35	17439,08 76,21		

RUBRICA: SALUTE INT SOC-SAN POL SOC FAM SERVIZIO:AREA RISORS ECON-FIN BENI SERV

C A P I T O L O			C					ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE		
			A	B	C	TOTALE	E=A-(D+F)				
			SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	D=B+C	SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)				
NUMERO			R					ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE		
ESERCIZIO			RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	N=G-(L+M)				
			G	H	I	L=H+I	SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+M)				
2012	2013	2014	T			TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I				
			11.3.2.1180 ACQUISTI DI BENI E SERVIZI - SPESE D' INVESTIMENTO								
4728	4728		SPESE PER ESIGENZE OPERATIVE CORRENTI, I			C	2500,00	-----	2500,00		
11.3.2.1180	11.3.2.1180		VI COMPRESSE QUELLE PER L' ACQUISTO DI MA			R	-----	-----	-----		
			TERIALI ED ATTREZZATURE D' UFFICIO, AT			T	-----	-----	-----		
			TREZZATURE INFORMATICHE, LIBRI, RIVISTE E								
			PUBBLICAZIONI ANCHE SU SUPPORTO INFORMA								
			TICO NONCHE' PARTECIPAZIONE A SPECIFICI								
			CORSI, SEMINARI, CONVEGNI ED INIZIATIVE								
			VOLTE ALLA FORMAZIONE E ALL' AGGIORNAMEN								
			TO PROFESSIONALE, NONCHE' PER MINUTE SPE								
			SE DI RAPPRESENTANZA , SPESE D' INVESTI								
			MENTO								
			TOTALE : 11.3.2.1180			C	2500,00	-----	2500,00		
						R	-----	-----	-----		
						T	-----	-----	-----		
			TOTALE : AREA RISORS ECON-FIN BENI SERV			C	2211943257,07	2185398770,24	87854,52	2185486624,76	1229228,24
						R	1854862,16	457325,35	1131960,60	1589285,95	25227404,07
						T		2185356095,59	1219815,12		265576,21

RUBRICA: SALUTE INT SOC-SAN POL SOC FAM SERVIZIO:TECNOLOGIE ED INVESTIMENTI

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE		
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)				
								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)				
NUMERO			DENOMINAZIONE					G		H		I		L=H+I		M=G-(L+N)				
ESERCIZIO								N=G-(L+M)												
2012	2013	2014						T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I								
			559. SERVIZIO TECNOLOGIE ED INVESTIMENTI																	
			7.1.1.1131 SERVIZI SANITARI E OSPEDALIERI - SPESE CORRENTI																	
1140	1140	1140	SPESE PER L' ATTUAZIONE DI ACCORDI DI COLLABORAZIONE CON L' ISTITUTO SUPERIORE DELLA SANITA' IN MATERIA DI FLUSSI INFORMATIVI						20000,00	-----		20000,00		20000,00		20000,00		-----		
7.1.1.1131	7.1.1.1131	7.1.1.1131	ART. 57 , COMMA 1 , L. 27.12.2002 N. 289						2500,00	-----		2500,00		2500,00		2500,00		-----		
			SPESE PER L' ATTUAZIONE DI ACCORDI DI COLLABORAZIONE CON L' AGENZIA NAZIONALE PER I SERVIZI SANITARI REGIONALI						145500,00	-----		145500,00		145500,00		145500,00		-----		
1240	1240	1240	ART. 5 , DECRETO LEGISLATIVO 30.6.1993 N. 266							-----		145500,00						-----		
7.1.1.1131	7.1.1.1131	7.1.1.1131								-----								-----		
2993	2993	2993	FINANZIAMENTI PER L' ATTUAZIONE DI ACCORDI DI COLLABORAZIONE CON IL MINISTERO DELLA SALUTE PER ATTIVITA' DI VERIFICA E SUPPORTO RELATIVA AL REPERTORIO NAZIONALE DEI DISPOSITIVI MEDICI						1410000,00	525917,32		840000,00		1365917,32		44082,68		-----		
7.1.1.1131	7.1.1.1131	7.1.1.1131	DECRETO LEGISLATIVO 24.2.1997 N. 46							-----		840000,00						-----		
			TOTALE : 7.1.1.1131					C	1575500,00	525917,32		1005500,00		1531417,32		44082,68		-----		
								R	2500,00	-----		2500,00		2500,00		-----				
								T		525917,32		1008000,00								
			7.1.1.1135 STRUTTURE SANITARIE E OSPEDALIERE - SPESE CORRENTI																	
4354	4354	4354	INTERVENTI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE DI EDILIZIA SANITARIA E ACQUISIZIONE DI APPARECCHIATURE SANITARIE MEDIANTE STRUMENTI DI LOCAZIONE FINANZIARIA E FINANZA DI PROGETTO					C	15800000,00	-----		15225189,13		15225189,13		574810,87		-----		
7.1.1.1135	7.1.1.1135	7.1.1.1135	ART. 5 , COMMA 42 , L.R. 18.1.2006 N. 2					R	2468183,90	-----		1228660,83		1228660,83		1239523,07		-----		
			TOTALE : 7.1.1.1135					T		-----		16453849,96								
								C	15800000,00	-----		15225189,13		15225189,13		574810,87		-----		
								R	2468183,90	-----		1228660,83		1228660,83		1239523,07		-----		
								T		-----		16453849,96								

RUBRICA: SALUTE INT SOC-SAN POL SOC FAM SERVIZIO:TECNOLOGIE ED INVESTIMENTI

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)			
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE			
ESERCIZIO								G		H		I		L=H+I		M=G-(L+N)			
2012	2013	2014								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I				SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+M)			
			7.1.2.1135	2992	2992	7.1.2.1135	7.1.2.1135	STRUTTURE SANITARIE E OSPEDALIERE - SPESE D' INVESTIMENTO	C	1484751,20									
			7.1.2.1135			7.1.2.1135	7.1.2.1135	FINANZIAMENTI PER INTERVENTI IN MATERIA DI RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA E DI AMMODERNAMENTO TECNOLOGICO DEL PATRIMONIO SANITARIO PUBBLICO, NONCHE' DI REALIZZAZIONE DI RESIDENZE PER ANZIANI E SOGGETTI NON AUTOSUFFICIENTI, FINALIZZATI AL SUPERAMENTO DEGLI OSPEDALI PSICHIATRICI GIUDIZIARI	R									1484751,20	F
			7.1.2.1135			7.1.2.1135	7.1.2.1135	ART. 50 , COMMA 1 , LETTERA C) , L. 23.12.1998 N. 448	T										
			7.1.2.1135	3577	3577	7.1.2.1135	7.1.2.1135	FINANZIAMENTO DI INTERVENTI IN MATERIA DI RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA E DI AMMODERNAMENTO TECNOLOGICO DEL PATRIMONIO SANITARIO PUBBLICO, NONCHE' DI REALIZZAZIONE DI RESIDENZE PER ANZIANI E SOGGETTI NON AUTOSUFFICIENTI - ACCORDO DI PROGRAMMA 2013 - POLO OSPEDALIERO UDINESE - III LOTTO	C	43694575,91									
			7.1.2.1135			7.1.2.1135	7.1.2.1135	ART. 20 , L. 11.3.1988 N. 67	R									43694575,91	F
			7.1.2.1135			7.1.2.1135	7.1.2.1135	FINANZIAMENTO DI INTERVENTI IN MATERIA DI RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA E DI AMMODERNAMENTO TECNOLOGICO DEL PATRIMONIO SANITARIO PUBBLICO, NONCHE' DI REALIZZAZIONE DI RESIDENZE PER ANZIANI E SOGGETTI NON AUTOSUFFICIENTI - ACCORDO DI PROGRAMMA 2013 - COMPENSORIO DI CATTINARA DI TRIESTE	C	45429677,84									
			7.1.2.1135			7.1.2.1135	7.1.2.1135	ART. 20 , L. 11.3.1988 N. 67	R									45429677,84	F
			7.1.2.1135	3597	3597	7.1.2.1135	7.1.2.1135	RIQUALIFICAZIONE DEL POLO OSPEDALIERO UDINESE III LOTTO - FINANZIATO CON RICORSO AL MERCATO FINANZIARIO	C	2299714,52									
			7.1.2.1135			7.1.2.1135	7.1.2.1135	ART. 20 , L. 11.3.1988 N. 67 ; ART. 4 , COMMA 7 , L.R. 26.2.2001 N. 4	R									2299714,52	F
			7.1.2.1135	4398	4398	7.1.2.1135	7.1.2.1135	FINANZIAMENTI DI INVESTIMENTI NELLA REGIONE PER IL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE - FONDI REGIONALI	C	12700000,00									
			7.1.2.1135			7.1.2.1135	7.1.2.1135	ART. 5 , COMMA 1 , L.R. 14.7.1995 N. 27	R	596100,00								12700000,00	F
									T									596100,00	

RUBRICA: SALUTE INT SOC-SAN POL SOC FAM SERVIZIO:TECNOLOGIE ED INVESTIMENTI

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)	SOMME TRASFERITE AL 2014		F=A-(D+E)			
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		
ESERCIZIO								G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)						
2012	2013	2014						TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I				SOMME TRASFERITE AL 2014		N=G-(L+N)		
4399 7.1.2.1135	4399 7.1.2.1135	4399 7.1.2.1135	FINANZIAMENTI DI INVESTIMENTI NELLA REGIONE PER IL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE - RICORSO AL MERCATO FINANZIARIO ART. 4 , COMMA 7 , L.R. 26.2.2001 N. 4					26390960,60	182000,00	10619086,02	10801086,02	10061589,10	5528285,48			F		
								82138247,57	1559901,67	60243547,57	61603449,24	20534798,33						
									1541901,67	70862633,59								
4412 7.1.2.1135	4412 7.1.2.1135	4412 7.1.2.1135	FINANZIAMENTO AL COMUNE DI AVIANO PER CONCORRERE ALLA REALIZZAZIONE DI UNA NUOVA SEDE DESTINATA A OSPITARE IN MODO INTEGRATO ANCHE LE FUNZIONI DISTRETTUALI DI COMPETENZA DELL' AZIENDA PER I SERVIZI SANITARI N. 6 "FRIULI OCCIDENTALE" ART. 9 , COMMA 10 , L.R. 30.12.2008 N. 17					80000,00	-----	80000,00	80000,00	-----	-----					
								80000,00	80000,00	-----	80000,00	-----	-----					
									80000,00	80000,00								
4420 7.1.2.1135	4420 7.1.2.1135	4420 7.1.2.1135	FINANZIAMENTO DI INTERVENTI IN MATERIA DI RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA E DI AMMODERNAMENTO TECNOLOGICO DEL PATRIMONIO SANITARIO PUBBLICO, NONCHE' DI REALIZZAZIONE DI RESIDENZE PER ANZIANI E SOGGETTI NON AUTOSUFFICIENTI ART. 20 , L. 11.3.1988 N. 67					52413777,36	20838305,35	-----	20838305,35	30594203,90	981268,11			F		
								18539629,71	14453887,19	4085742,52	18539629,71	-----	-----					
									35292192,54	4085742,52								
4422 7.1.2.1135	4422 7.1.2.1135	4422 7.1.2.1135	CONTRIBUTO ALL' AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA "OSPEDALI RIUNITI" DI TRIESTE PER LA REALIZZAZIONE DI UN ASILO NIDO AZIENDALE PER I FIGLI DEI DIPENDENTI DELL' AZIENDA MEDESIMA, DELL' AZIENDA PER I SERVIZI SANITARI N. 1 "TRIESTINA" E DELL' ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO "BURLO GAROFOLO" ART. 8 , COMMA 17 , L.R. 11.8.2011 N. 11					600000,00	-----	600000,00	600000,00	-----	-----					
								-----	-----	-----	-----	-----	-----					
									-----	600000,00								
4426 7.1.2.1135	4426 7.1.2.1135	4426 7.1.2.1135	FINANZIAMENTO PLURIENNALE AL COMUNE DI LIGNANO SABBADORO A SOLLIEVO DEGLI ONERI IN LINEA CAPITALE E INTERESSI DEL MUTUO O DI ALTRA FORMA DI RICORSO AL MERCATO FINANZIARIO STIPULATI PER LA PROGETTAZIONE E LA COSTRUZIONE DEL NUOVO EDIFICIO DESTINATO A PUNTO DI PRIMO SOCCORSO ART. 5 , COMMA 1 , L.R. 18.1.2006 N. 2					500000,00	-----	500000,00	500000,00	-----	-----					
								500000,00	500000,00	-----	500000,00	-----	-----					
									500000,00	500000,00								

RUBRICA: SALUTE INT SOC-SAN POL SOC FAM SERVIZIO:TECNOLOGIE ED INVESTIMENTI

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		
								SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)						
								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE		
NUMERO			DENOMINAZIONE					G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)		
ESERCIZIO														SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+M)
2012	2013	2014						T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I			
4430 7.1.2.1135	4430 7.1.2.1135	4430 7.1.2.1135	FINANZIAMENTI PER LA REALIZZAZIONE DI STRUTTURE PER L' ASSISTENZA PALLIATIVA E DI SUPPORTO PRIORITARIAMENTE PER I PAZIENTI AFFETTI DA PATOLOGIA NEOPLASTICA TERMINALE ART. 1 , COMMA 1 , D.L. 28.12.1998 N. 450 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA L. 26.2.1999 N. 39					2044514,23					2044514,23	F
4445 7.1.2.1135	4445 7.1.2.1135		FINANZIAMENTO PER IL RIORDINO DELLA RETE OSPEDALIERA TRIESTINA - COMPENSORIO DI CATTINARA - REISCRIZIONE SOMME ART. 8 , COMMA 1 , L.R. 30.12.2009 N. 24 ; ART. 8 , COMMA 22 , L.R. 29.12.2010 N. 22					3900000,00	3900000,00		3900000,00			
4446 7.1.2.1135	4446 7.1.2.1135	4446 7.1.2.1135	FINANZIAMENTO PER LA COSTRUZIONE DEL NUOVO OSPEDALE DI PORDENONE - RICORSO AL MERCATO FINANZIARIO ART. 8 , COMMA 1 , L.R. 30.12.2009 N. 24 ; ART. 8 , COMMA 21 , L.R. 29.12.2010 N. 22					20000000,00					20000000,00	F
4447 7.1.2.1135	4447 7.1.2.1135	4447 7.1.2.1135	FINANZIAMENTO PER IL RIORDINO DELLA RETE OSPEDALIERA TRIESTINA - COMPENSORIO DI CATTINARA - RICORSO AL MERCATO FINANZIARIO ART. 8 , COMMA 1 , L.R. 30.12.2009 N. 24 ; ART. 8 , COMMA 22 , L.R. 29.12.2010 N. 22					20000000,00					20000000,00	F
4456 7.1.2.1135	4456 7.1.2.1135		CONTRIBUTI PER IL COMPLETAMENTO DEL PROGRAMMA DI COSTRUZIONE DI OSPEDALI CIVILI E PSICHIATRICI L. 30.5.1965 N. 574					58801,90	58801,90		58801,90			

RUBRICA: SALUTE INT SOC-SAN POL SOC FAM SERVIZIO:TECNOLOGIE ED INVESTIMENTI

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE		
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)				
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)		
ESERCIZIO								G		H		I		L=H+I		M=G-(L+N)				
2012	2013	2014								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I								
4713 7.1.2.1135	4713 7.1.2.1135		CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI MEDUNO, A TITOLO DI SOSTEGNO, PER LE SPESE CONNESSE ALLA REALIZZAZIONE DI UN POLIAMBULATORIO SPECIALISTICO ART. 7 , COMMA 4 , L.R. 29.12.2011 N. 18					C	150000,00									150000,00		
			TOTALE : 7.1.2.1135					C	231487971,66	24920305,35	11599086,02	36519391,37	40805793,00					154162787,29	F	
								R	101512779,18	16252590,76	64329290,09	80581880,85						20930898,33		
								T		41172896,11	75928376,11									
4954 7.3.2.2026	4954 7.3.2.2026	4954 7.3.2.2026	7.3.2.2026 PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE - SPESE D' INVESTIMENTO SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "LE CASE DELLA SALUTE IN RETE" ART. 1 , COMMA 805 , L. 27.12.2006 N. 296					C	1063412,00										1063412,00	F
			TOTALE : 7.3.2.2026					C	1063412,00										1063412,00	F
								R												
								T												
4625 8.7.2.3390	4625 8.7.2.3390		8.7.2.3390 ALTRE STRUTTURE SOCIO-ASSISTENZIALI - SPESE D' INVESTIMENTO CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALLA PARROCCHIA S. ANTONIO ABATE DI MIONE DI OVARO PER LA RISTRUTTURAZIONE DI "CASA GIOCOSA" E DELLE RELATIVE PERTINENZE, PER L' ACCOGLIENZA DI GRUPPI FAMILIARI CON DISAGIO SOCIALE E GRUPPI GIOVANILI CON DISABILITA' ART. 4 , COMMA 79 , L.R. 23.1.2007 N. 1					C	140000,00	140000,00		140000,00				140000,00				
			TOTALE : 8.7.2.3390					C	140000,00	140000,00		140000,00				140000,00				
								R												
								T		140000,00										

RUBRICA: SALUTE INT SOC-SAN POL SOC FAM SERVIZIO:TECNOLOGIE ED INVESTIMENTI

C A P I T O L O			C					R					T					SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE				
			SOMME PREVISTE A		SOMME PAGATE B		SOMME RIMASTE DA PAGARE C		TOTALE D=B+C		ECONOMIE E=A-(D+F)		SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)		ECONOMIE N=G-(L+M)		SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+M)					
NUMERO			RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013 G		RESIDUI PAGATI H		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE I		TOTALE L=H+I		ECONOMIE		SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+M)									
ESERCIZIO																						
2012	2013	2014	D E N O M I N A Z I O N E					TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I												
			10.4.2.1170 RIMBORSI - SPESE D' INVESTIMENTO																			
9899	9899	9899	ONERI PER SOMME RECLAMATE DAI CREDITORI CHE SONO STATE OGGETTO DI CANCELLAZIONE - IN CONTO CAPITALE ART. 51 TER , L.R. 8.8.2007 N. 21 (SPESA OBBLIGATORIA)					C	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
10.4.2.1170	10.4.2.1170	10.4.2.1170	TOTALE : 10.4.2.1170					R	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
			TOTALE : TECNOLOGIE ED INVESTIMENTI					T	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
							C	250066883,66	25586222,67	27829775,15	53415997,82	41424686,55	155226199,29	22170421,40							F	
							R	103983463,08	16252590,76	65560450,92	81813041,68											
							T		41838813,43	93590226,07												

RUBRICA: SALUTE INT SOC-SAN POL SOC FAM SERVIZIO:AREA PIANIFIC E PROGRAMMAZIONE

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		
NUMERO								R					SOMME TRASFERITE AL 2014	
ESERCIZIO								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SOMME TRASFERITE AL 2014	
2012	2013	2014	DENOMINAZIONE					G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)	N=G-(L+M)	
								T		TOTALE PAGAMENTI	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013			
								P=B+H		Q=C+I				
			560. AREA PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE											
			7.3.1.2026 PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE - SPESE CORRENTI											
4035	4035	4035	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA PER LO SCREENING DEL CANCRO DEL SENO, DELLA CERVICE UTERINA E DEL COLON RETTO (OBIETTIVO 1 E 2 E OBIETTIVO 3) L. 26.5.2004 N. 138					C	45000,00					
7.3.1.2026	7.3.1.2026	7.3.1.2026						R						45000,00
			TOTALE : 7.3.1.2026					C	45000,00					
								R						45000,00
			8.7.1.3390 ALTRE STRUTTURE SOCIO-ASSISTENZIALI - SPESE CORRENTI											
	9158	9158	CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALL' UNIVERSITA' DI UDINE, DIPARTIMENTO SCIENZE MEDICHE E BIOLOGICHE, PER UNO STUDIO EPIDEMIOLOGICO SU MORTALITA' INCIDENZA E SOPRAVVIVENZA DI TUMORE NELLA POPOLAZIONE ISONTINA, NONCHE' ALTRI TERRITORI REGIONALI IN CUI VENGONO INDIVIDUATI ECCESSI PER TUMORE RISPETTO ALLA MEDIA REGIONALE E O NAZIONALE ART. 9 , COMMA 167 , L.R. 31.12.2012 N. 27					C	20000,00					
	8.7.1.3390	8.7.1.3390						R						20000,00
			TOTALE : 8.7.1.3390					C	20000,00					
								R						20000,00
			TOTALE : AREA PIANIFIC E PROGRAMMAZIONE					C	65000,00					
								R						45000,00
								T						

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		
								SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)						
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE		
ESERCIZIO								G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)		
2012	2013	2014						T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I			
			563. AREA RISORSE UMANE											
			7.3.1.2025 FORMAZIONE E PROMOZIONE - SPESE CORRENTI											
4514	4514		ASSEGNO DI STUDIO AGLI STUDENTI ISCRITTI AL CORSO DI DIPLOMA UNIVERSITARIO PER INFERMIERE PROFESSIONALE					C	150000,00	150000,00		150000,00		
7.3.1.2025	7.3.1.2025		ART. 5 , COMMA 18 , L.R. 25.1.2002 N. 3 COME SOSTITUITO DALL' ART. 16 , COMMA 1 , L.R. 26.10.2006 N. 19 ; ART. 16 , COMMA 2 , L.R. 26.10.2006 N. 19					R		150000,00				
			TOTALE : 7.3.1.2025					T	150000,00	150000,00		150000,00		
			10.1.1.1163 STUDI, RICERCHE - SPESE CORRENTI											
9033	9033	9033	COMPENSI, ONORARI E RIMBORSI PER STUDI, INDAGINI, COLLABORAZIONI ED ALTRE SPECIALI PRESTAZIONI DI PARTICOLARE INTERESSE PER LA REGIONE					C	5000,00					5000,00
10.1.1.1163	10.1.1.1163	10.1.1.1163	ART. 184 , COMMA 1 , L.R. 28.4.1994 N. 5 COME SOSTITUITO DALL' ART. 7 , COMMA 70 , L.R. 2.2.2005 N. 1 ; ART. 15 , COMMI 15 , 16 , 17 , 18 , 19 , 20 , 21 , 22 , L.R. 23.7.2009 N. 12 ; ART. 13 , COMMA 15 , L.R. 30.12.2009 N. 24					R						
			TOTALE : 10.1.1.1163					T	5000,00					5000,00
			TOTALE : AREA RISORSE UMANE					C	155000,00	150000,00		150000,00		5000,00
								R		150000,00				
								T						

RUBRICA: SALUTE INT SOC-SAN POL SOC FAM SERVIZIO:ASSISTENZA FARMACEUTICA

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE D=B+C	ECONOMIE E=A-(D+F)	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A	B	C		SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)		
NUMERO		ESERCIZIO	DENOMINAZIONE						RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE L=H+I	ECONOMIE M=G-(L+N)	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO									G	H	I		SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+N)	
2012	2013			2014						T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I	
			564. SERVIZIO ASSISTENZA FARMACEUTICA											
			7.1.1.1131 SERVIZI SANITARI E OSPEDALIERI - SPESE CORRENTI											
	4367		SPESE PER INIZIATIVE DI INFORMAZIONE RI				10000,00						10000,00	
	7.1.1.1131		VOLTE AI MEDICI E AI FARMACISTI DELLA RE											
			GIONE DIRETTE A FAVORIRE LA CONOSCENZA											
			DEGLI AMBITI E DEGLI EFFETTI DELLA CURA											
			CON FARMACI CANNABINOIDI											
			ART. 5 , L.R. 7.2.2013 N. 2											
			TOTALE : 7.1.1.1131				10000,00						10000,00	
			7.3.1.2025 FORMAZIONE E PROMOZIONE - SPE											
			SE CORRENTI											
	4579		FINANZIAMENTI ALLE AZIENDE SANITARIE PER				3479364,75	149836,30	224754,43	374590,73				
	7.3.1.2025		INIZIATIVE DI FARMACOVIGILANZA E DI IN											
			FORMAZIONE DEGLI OPERATORI SANITARI SULLE				277682,97		277682,97	277682,97			3104774,02	F
			PROPRIETA', SULL' IMPIEGO E SUGLI EFFETTI					149836,30	502437,40					
			INDESIDERATI DEI MEDICINALI, NONCHE' PER											
			LE RELATIVE CAMPAGNE DI EDUCAZIONE SANI											
			TARIA											
			ART. 36 , COMMA 14 , L. 27.12.1997 N. 449											
			TOTALE : 7.3.1.2025				3479364,75	149836,30	224754,43	374590,73				
													3104774,02	F
							277682,97		277682,97	277682,97				
								149836,30	502437,40					

RUBRICA: SALUTE INT SOC-SAN POL SOC FAM SERVIZIO:ASSISTENZA FARMACEUTICA

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
					A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)	
NUMERO			R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO					G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)	
2012	2013	2014	DENOMINAZIONE		T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I	SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+M)	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			7.3.2.2026 PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE - SPESE D' INVESTIMENTO							
	4650		SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "PRESTAZIONI FARMACEUTICHE" - NELL' AMBITO DEL PROGRAMMA "MATTONI DEL S.S.N. " ART. 1 , COMMI 34 , 34 BIS , L. 23.12.1996 N. 662		C	117500,72	117500,72	-----	117500,72	-----
	7.3.2.2026				R	-----	-----	-----	-----	-----
					T		117500,72	-----		
			TOTALE : 7.3.2.2026		C	117500,72	117500,72	-----	117500,72	-----
					R	-----	-----	-----	-----	-----
					T		117500,72	-----		
			TOTALE : ASSISTENZA FARMACEUTICA		C	3606865,47	267337,02	224754,43	492091,45	10000,00
					R	277682,97	-----	277682,97	277682,97	3104774,02
					T		267337,02	502437,40		F

RUBRICA: SALUTE INT SOC-SAN POL SOC FAM SERVIZIO:SICUREZ ALIMENT-NUTRIZ-VETERIN

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE D=B+C	ECONOMIE E=A-(D+F)	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A	B	C	D	F=A-(D+E)		
NUMERO								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE L=H+I	ECONOMIE M=G-(L+N)		
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE					G	H	I	L	N=G-(L+M)		
2012	2013	2014						T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I			
			565. SERVIZIO SICUREZZA ALIMENTARE, IGIENE DELLA NUTRIZIONE E SANITA' PUBBLICA VETERINARIA											
			7.2.1.1134 SANITA' VETERINARIA - SPESE CORRENTI											
1406	1406	1406	CONTRIBUTO AL COMUNE DI POCENIA PER LA COPERTURA DEGLI ONERI SOSTENUTI PER IL RICOVERO E LA CUSTODIA DI CANI RANDAGI ART. 7 , COMMA 73 , L.R. 29.12.2011 N. 18 ; ART. 10 , COMMA 50 , L.R. 31.12.2012 N. 27					62542,00	62542,00	---	62542,00	---		
7.2.1.1134	7.2.1.1134	7.2.1.1134							62542,00	---	---	---		
4480	4480		CONTRIBUTI AI CENTRI REGIONALI DI RECUPERO DI ANIMALI ESOTICI E PERICOLOSI ART. 9 , COMMA 4 , L.R. 11.10.2012 N. 20					---	---	---	---	---		
7.2.1.1134	7.2.1.1134													
4481	4481	4481	CONTRIBUTI ALLE ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO PER LE SPESE SOSTENUTE PER L' ATTIVITA' DI CURA, SOSTENTAMENTO E STERILIZZAZIONE DELLE COLONIE FELINE ART. 35 , COMMA 3 , L.R. 11.10.2012 N. 20					87458,00	---	47000,00	47000,00	40458,00		
7.2.1.1134	7.2.1.1134	7.2.1.1134								47000,00	---	---		
4482	4482	4482	CONTRIBUTI AI COMUNI PER IL FINANZIAMENTO DI INTERVENTI DI STERILIZZAZIONE DI ANIMALI ART. 17 , COMMA 4 , L.R. 11.10.2012 N. 20					80000,00	---	74790,49	74790,49	5209,51		
7.2.1.1134	7.2.1.1134	7.2.1.1134								74790,49	---	---		
	4485	4485	CONTRIBUTI AI CENTRI REGIONALI DI RECUPERO DI ANIMALI ESOTICI E PERICOLOSI PER IL MANTENIMENTO DEGLI ANIMALI E GLI INTERVENTI SANITARI ART. 9 , COMMA 4 , LETTERA B) , L.R. 11.10.2012 N. 20					30000,00	---	9000,00	9000,00	21000,00		
	7.2.1.1134	7.2.1.1134								9000,00	---	---		
4551	4551	4551	INTERVENTI STRAORDINARI PER LE DISINFESTAZIONI DA ZANZARE E TERMITI NONCHE' PER LA DERATTIZZAZIONE ART. 1 , L.R. 2.1.1985 N. 2					200000,00	198820,50	1179,50	200000,00	---		
7.2.1.1134	7.2.1.1134	7.2.1.1134							198820,50	1179,50	---	---		

RUBRICA: SALUTE INT SOC-SAN POL SOC FAM SERVIZIO: SICUREZZA ALIMENT-NUTRIZ-VETERIN

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)		
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		
ESERCIZIO								G		H		I		L=H+I		M=6-(L+N)		
2012	2013	2014						T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I						
4553 7.2.1.1134	4553 7.2.1.1134	4553 7.2.1.1134	SPESE PER IL SERVIZIO VETERINARIO REGIONALE PER IL POTENZIAMENTO DELLE ATTIVITA' DI CONTROLLO E IL COORDINAMENTO DEL PIANO RESIDUI ART. 8 , COMMA 14 , L.R. 11.8.2011 N. 11 ; ART. 7 , DECRETO LEGISLATIVO 19.11.2008 N. 194 ; ART. 8 , COMMA 9 , L.R. 13.9.1999 N. 25 ; ART. 1 , DECRETO LEGISLATIVO 19.11.1998 N. 432 , 5, COMMA 1, LETTERA B) , 5, COMMA 2, LETTERA B) DECRETO LEGISLATIVO 19.11.1998 N. 432 (A BROGATO)					C	553598,07	86432,68	---	279898,40	279898,40	73699,67				
								R		57033,02	---	8572,56	65605,58	20827,10				
								T		57033,02	---	288470,96						
4554 7.2.1.1134	4554 7.2.1.1134		SPESE PER LA REALIZZAZIONE, IL FUNZIONAMENTO ED IL POTENZIAMENTO A LIVELLO REGIONALE DELLA BANCA DATI PER LA IDENTIFICAZIONE E LA REGISTRAZIONE DEGLI ANIMALI D.L. 31.1.1997 N. 11 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI NELLA L. 28.3.1997 N. 81					C	11295,53	---	11295,53	---	---	---				
								R	---	11295,53	---	---	---	---				
								T	---	---	---	---	---	---				
4555 7.2.1.1134	4555 7.2.1.1134	4555 7.2.1.1134	FINANZIAMENTO AI COMUNI PER OPERE DI SINFESTAZIONE DI SIMULIDI ART. 4 , COMMA 9 , L.R. 29.1.2003 N. 1					C	50000,00	---	25000,00	---	50000,00	---				
								R	35000,00	---	35000,00	---	35000,00	---				
								T	---	60000,00	---	25000,00	---	---				
4557 7.2.1.1134	4557 7.2.1.1134	4557 7.2.1.1134	FINANZIAMENTI ALLE UNIVERSITA' E AGLI ISTITUTI SCIENTIFICI PER INTERVENTI DIRETTI ALLA DIFFUSIONE DI METODOLOGIE ALTERNATIVE ALLA SPERIMENTAZIONE ANIMALE ART. 2 , COMMA 3 , L.R. 11.2.2010 N. 3					C	50000,00	---	---	---	---	50000,00				
								R	---	---	---	---	---	---				
								T	---	---	---	---	---	---				
4647 7.2.1.1134	4647 7.2.1.1134		SPESE PER IL PROGRAMMA REGIONALE DI PREVENZIONE DEL RANDAGISMO ART. 3 , L. 14.8.1991 N. 281 ; ART. 8 , COMMA 5 , L.R. 13.9.1999 N. 25 ; ART. 8 , COMMA 17 , LETTERA A) , L.R. 26.7.2013 N. 6					C	146788,87	---	146788,87	---	146788,87	---				
								R	---	146788,87	---	---	---	---				
								T	---	---	---	---	---	---				
	4870 7.2.1.1134	4870 7.2.1.1134	TRASFERIMENTO AI COMUNI PER L' ATTUAZIONE DEI PIANI DI CONTROLLO DELLE NASCITE DEGLI ANIMALI- FONDI STATALI ART. 4 , COMMA 1 , L. 14.8.1991 N. 281 ; ART. 8 , COMMA 5 , LETTERA A) , L.R. 13.9.1999 N. 25					C	6250,92	---	---	---	---	---				
								R	---	---	---	---	---	6250,92	F			
								T	---	---	---	---	---	---				

RUBRICA: SALUTE INT SOC-SAN POL SOC FAM SERVIZIO: SICUREZZA ALIMENT-NUTRIZ-VETERIN

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)	SOMME TRASFERITE AL 2014		F=A-(D+E)				
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE			
ESERCIZIO								G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)							
2012	2013	2014						TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I				SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+M)					
5934 7.2.1.1134	5934 7.2.1.1134		SPESE PER I CONTROLLI RELATIVI ALL'ERADICAZIONE DELLE MALATTIE INFETTIVE DEL BESTIAME ART. 22 , COMMA 12 , L. 24.12.2007 N. 245					118631,00	118631,00	-----	-----	-----	118631,00	-----	-----	-----	-----	-----	
			TOTALE : 7.2.1.1134					1196564,39	563077,90	436868,39	999946,29	190367,18	6250,92	F					
			7.2.2.1134 SANITA' VETERINARIA - SPESE D' INVESTIMENTO					121432,68	92033,02	8572,56	100605,58	20827,10							
			7.2.2.1134 SANITA' VETERINARIA - SPESE D' INVESTIMENTO					655110,92	445440,95										
	4484 7.2.2.1134	4484 7.2.2.1134	CONTRIBUTI AI CENTRI REGIONALI DI RECUPERO DI ANIMALI ESOTICI E PERICOLOSI PER L' ADEGUAMENTO E AMPLIAMENTO DELLE STRUTTURE ART. 9 , COMMA 4 , LETTERA A) , L.R. 11.10.2012 N. 20					20000,00	-----	-----	-----	-----	20000,00	F					
			CONTRIBUTI AI CENTRI REGIONALI DI RECUPERO DI ANIMALI ESOTICI E PERICOLOSI PER L' ADEGUAMENTO E AMPLIAMENTO DELLE STRUTTURE ART. 9 , COMMA 4 , LETTERA A) , L.R. 11.10.2012 N. 20					-----	-----	-----	-----	-----	-----						
4649 7.2.2.1134	4649 7.2.2.1134	4649 7.2.2.1134	TRASFERIMENTO AI COMUNI SINGOLI E ASSOCIATI ED ALLE COMUNITA' MONTANE PER IL RISANAMENTO DEI CANILI E GATTILI E LA COSTRUZIONE DI GATTILI E RIFUGI PER CANI - FONDI STATALI ART. 3 , COMMA 6 , ART. 4 , L. 14.8.1991 N. 281 ; ART. 8 , COMMA 5 , LETTERA B) , L.R. 13.9.1999 N. 25 ; ART. 8 , COMMA 17 , LETTERA B) , L.R. 26.7.2013 N. 6					460911,87	95614,39	115061,69	210676,08	10418,20	239817,59	F					
			TRASFERIMENTO AI COMUNI SINGOLI E ASSOCIATI ED ALLE COMUNITA' MONTANE PER IL RISANAMENTO DEI CANILI E GATTILI E LA COSTRUZIONE DI GATTILI E RIFUGI PER CANI - FONDI STATALI ART. 3 , COMMA 6 , ART. 4 , L. 14.8.1991 N. 281 ; ART. 8 , COMMA 5 , LETTERA B) , L.R. 13.9.1999 N. 25 ; ART. 8 , COMMA 17 , LETTERA B) , L.R. 26.7.2013 N. 6					122952,01	122952,01	-----	122952,01	-----	-----						
			TRASFERIMENTO AI COMUNI SINGOLI E ASSOCIATI ED ALLE COMUNITA' MONTANE PER IL RISANAMENTO DEI CANILI E GATTILI E LA COSTRUZIONE DI GATTILI E RIFUGI PER CANI - FONDI STATALI ART. 3 , COMMA 6 , ART. 4 , L. 14.8.1991 N. 281 ; ART. 8 , COMMA 5 , LETTERA B) , L.R. 13.9.1999 N. 25 ; ART. 8 , COMMA 17 , LETTERA B) , L.R. 26.7.2013 N. 6					-----	218566,40	115061,69	-----	-----	-----						
4652 7.2.2.1134	4652 7.2.2.1134	4652 7.2.2.1134	CONTRIBUTI AI COMUNI SINGOLI O ASSOCIATI, AI PRIVATI TITOLARI DI RICOVERI CONVENZIONATI E A ENTI NON DI DIRITTO PUBBLICO O ASSOCIAZIONI PER L' AMMODERNAMENTO, L' ACQUISTO NONCHE' LA COSTRUZIONE DI NUOVE STRUTTURE DI RICOVERO E CUSTODIA DEI CANI, DEI GATTI E DEGLI ALTRI ANIMALI D' AFFEZIONE ART. 13 , L.R. 4.9.1990 N. 39 COME MODIFICATO DALL' ART. 7 , COMMA 11 , L.R. 3.7.2000 N. 13 ; ART. 35 , COMMA 1 , L.R. 11.10.2012 N. 20					380000,00	82000,00	162000,00	244000,00	-----	136000,00	F					
			CONTRIBUTI AI COMUNI SINGOLI O ASSOCIATI, AI PRIVATI TITOLARI DI RICOVERI CONVENZIONATI E A ENTI NON DI DIRITTO PUBBLICO O ASSOCIAZIONI PER L' AMMODERNAMENTO, L' ACQUISTO NONCHE' LA COSTRUZIONE DI NUOVE STRUTTURE DI RICOVERO E CUSTODIA DEI CANI, DEI GATTI E DEGLI ALTRI ANIMALI D' AFFEZIONE ART. 13 , L.R. 4.9.1990 N. 39 COME MODIFICATO DALL' ART. 7 , COMMA 11 , L.R. 3.7.2000 N. 13 ; ART. 35 , COMMA 1 , L.R. 11.10.2012 N. 20					309856,42	195000,00	114856,42	309856,42	-----	-----						
			CONTRIBUTI AI COMUNI SINGOLI O ASSOCIATI, AI PRIVATI TITOLARI DI RICOVERI CONVENZIONATI E A ENTI NON DI DIRITTO PUBBLICO O ASSOCIAZIONI PER L' AMMODERNAMENTO, L' ACQUISTO NONCHE' LA COSTRUZIONE DI NUOVE STRUTTURE DI RICOVERO E CUSTODIA DEI CANI, DEI GATTI E DEGLI ALTRI ANIMALI D' AFFEZIONE ART. 13 , L.R. 4.9.1990 N. 39 COME MODIFICATO DALL' ART. 7 , COMMA 11 , L.R. 3.7.2000 N. 13 ; ART. 35 , COMMA 1 , L.R. 11.10.2012 N. 20					-----	277000,00	276856,42	-----	-----	-----						

RUBRICA: SALUTE INT SOC-SAN POL SOC FAM SERVIZIO:SICUREZ ALIMENT-NUTRIZ-VETERIN

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE			
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)				
								SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)								
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE				
ESERCIZIO								G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)				
2012	2013	2014						T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I					
	4871 7.2.2.1134	4871 7.2.2.1134	TRASFERIMENTO AI COMUNI SINGOLI E ASSOCIATI E ALLE COMUNITA' MONTANE PER IL RISTRUTTURAMENTO DEI CANILI E GATTILI E LA COSTRUZIONE DI RIFUGI PER CANI - FONDI STATALI ART. 4 , COMMA 1 , L. 14.8.1991 N. 281 ; ART. 8 , COMMA 5 , LETTERA B) , L.R. 13.9.1999 N. 25					C	4167,28						4167,28	F
			TOTALE : 7.2.2.1134					C	865079,15	177614,39	277061,69	454676,08	10418,20	599984,87	F	
			7.3.1.2025 FORMAZIONE E PROMOZIONE - SPESE CORRENTI					R	432808,43	517952,01	114856,42	432808,43				
			7.3.1.2025 FORMAZIONE E PROMOZIONE - SPESE CORRENTI					T		495566,40	591918,11					
4483 7.3.1.2025	4483 7.3.1.2025	4483 7.3.1.2025	FINANZIAMENTI DEI CORSI DI FORMAZIONE PER VOLONTARI DELLE ASSOCIAZIONI ED ENTI PER LA TUTELA DEGLI ANIMALI ART. 19 , COMMA 5 , L.R. 11.10.2012 N. 20					C								
			TOTALE : 7.3.1.2025					C								
			7.3.1.2026 PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE - SPESE CORRENTI					R								
4512 7.3.1.2026	4512 7.3.1.2026	4512 7.3.1.2026	FINANZIAMENTO ALLE AZIENDE SANITARIE PER LA FORMAZIONE PROFESSIONALE IN MATERIA DI CELIACHIA DI RISTORATORI E ALBERGATORI ART. 5 , COMMA 2 , L. 4.7.2005 N. 123					C	76726,95	10203,30		10203,30			66523,65	F
								R								
								T		10203,30						

RUBRICA: SALUTE INT SOC-SAN POL SOC FAM SERVIZIO: SICUREZZA ALIMENT-NUTRIZ-VETERIN

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE		
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)	SOMME TRASFERITE AL 2014		F=A-(D+E)					
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE				
ESERCIZIO								G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)		SOMME TRASFERITE AL 2014		N=G-(L+M)				
2012	2013	2014								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013		Q=C+I						
4526 7.3.1.2026	4526 7.3.1.2026	4526 7.3.1.2026	FINANZIAMENTO ALLE AZIENDE SANITARIE DEL SSR PER LA SOMMINISTRAZIONE DI PASTI SENZA GLUTINE NELLE MENSE DELLE STRUTTURE SCOLASTICHE E OSPEDALIERE E NELLE MENSE DELLE STRUTTURE PUBBLICHE ART. 4 , L. 4.7.2005 N. 123					C	38259,12										38259,12	F
			TOTALE : 7.3.1.2026					C	114986,07	10203,30				10203,30					104782,77	F
								R												
								T		10203,30										
			8.7.1.3390 ALTRE STRUTTURE SOCIO-ASSISTENZIALI - SPESE CORRENTI					C												
	4129 8.7.1.3390	4129 8.7.1.3390	CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALL' ASSOCIAZIONE ONLUS LA CUCCIA DI STARANZANO A SOSTEGNO DELLE ATTIVITA' ISTITUZIONALI ART. 9 , COMMA 155 , L.R. 31.12.2012 N. 27					C	10000,00	10000,00				10000,00						
			TOTALE : 8.7.1.3390					C	10000,00	10000,00				10000,00						
								R												
								T		10000,00										
			8.8.1.1151 RICERCA E SVILUPPO - SPESE CORRENTI					C												
4808 8.8.1.1151	4808 8.8.1.1151	4808 8.8.1.1151	FINANZIAMENTO DI PROGETTI DI TERAPIE ASSISTITE CON ANIMALI (TAA) E DI ATTIVITA' ASSISTITE CON ANIMALI (AAA) ART. 9 , COMMI 1 , 2 , L.R. 12.4.2012 N. 8					C	20000,00										20000,00	
			TOTALE : 8.8.1.1151					C	20000,00										20000,00	
								R												
								T												

RUBRICA: SALUTE INT SOC-SAN POL SOC FAM SERVIZIO:SICUREZ ALIMENT-NUTRIZ-VETERIN

C A P I T O L O			C					R					T					SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE					
			A	B	C	D		E		F		G		H		I			L		M		
			SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE D=B+C		ECONOMIE E=A-(D+F)		SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE			TOTALE L=H+I		ECONOMIE M=G-(L+N)		
NUMERO			ESERCIZIO			DENOMINAZIONE			SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+M)														
2012	2013	2014																					
			8.8.1.3400 FORMAZIONE E PROMOZIONE - SPESE CORRENTI																				
4716	4716	4716	SPESE PER LA FORMAZIONE E L' AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE DEGLI OPERATORI NEL SETTORE DELLE TERAPIE ASSISTITE CON ANIMALI (TAA) E DELLE ATTIVITA' ASSISTITE CON ANIMALI (TAA)			C	20000,00	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
8.8.1.3400	8.8.1.3400	8.8.1.3400	ART. 7 , COMMA 1 , L.R. 12.4.2012 N. 8			R	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
			TOTALE : 8.8.1.3400			T	20000,00	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
			TOTALE : SICUREZ ALIMENT-NUTRIZ-VETERIN			C	2226629,61	760895,59	713930,08	1474825,67	240785,38	511018,56	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----
						R	554241,11	409985,03	123428,98	533414,01	20827,10	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
						T	-----	1170880,62	837359,06	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
			TOTALE : SALUTE INT SOC-SAN POL SOC FAM			C	2764782345,28	2451749572,96	65918079,80	2517667652,76	44477195,13	202637497,39	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----
						R	146675381,24	36560045,65	83790505,36	120550551,01	26324830,23	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----
						T	-----	2488309618,61	149708585,16	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
			TOTALE GENERALE			C	9422741848,15	5162396468,20	1294838538,02	6457735006,22	1183770114,61	1781236727,32	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----
						R	3099014368,19	696132093,58	1731284536,46	2427416630,04	671546478,55	51259,60	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----
						T	-----	5859028561,78	3026123074,48	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----

FINAL.: ATTIVITA' ECONOMICHE

FUNZ.: AGRICOLTURA

CAPITOLO			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
					A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)	
NUMERO			R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO					G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)	
2012	2013	2014	DENOMINAZIONE		T		TOTALE PAGAMENTI	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013	SOMME TRASFERITE AL 2014	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
					P=B+H		Q=C+I	N=G-(L+M)		
			1. ATTIVITA' ECONOMICHE							
			1.1. AGRICOLTURA							
	1.1.1.1001		1.1.1.1001 CONTRIBUTI ALLE IMPRESE - SPESE CORRENTI		C	926746,08	8740,00	734964,78	743704,78	183041,30
					R	963196,40	831046,98	100000,00	931046,98	32149,42
					T		839786,98	834964,78		
	1.1.1.1003		1.1.1.1003 INFRASTRUTTURE A SERVIZIO DEL SISTEMA DELLE IMPRESE - SPESE CORRENTI		C	4030113,80	113,80	4030000,00	4030113,80	-----
					R	6171717,01	4667524,54	1294846,05	5962370,59	209346,42
					T		4667638,34	5324846,05		
	1.1.1.1009		1.1.1.1009 SERVIZI ALLE IMPRESE - SPESE CORRENTI		C	5501017,54	2786097,24	931213,07	3717310,31	1073654,57
					R	1402559,24	1018050,86	363867,78	1581918,64	710052,66
					T		3804148,10	1295080,85		20640,60
	1.1.2.1001		1.1.2.1001 CONTRIBUTI ALLE IMPRESE - SPESE D' INVESTIMENTO		C	9484759,66	2238276,17	6389151,16	8627427,33	857332,33
					R	15691258,40	7899180,71	7752558,26	15651738,97	39519,43
					T		10137456,88	14141709,42		
	1.1.2.1003		1.1.2.1003 INFRASTRUTTURE A SERVIZIO DEL SISTEMA DELLE IMPRESE - SPESE D' INVESTIMENTO		C	9487217,04	8129757,77	716045,04	8845802,81	480000,00
					R	3538229,61	225000,00	2503229,61	2728229,61	161414,23
					T		8554757,77	3219274,65		810000,00
	1.1.2.1005		1.1.2.1005 PROGRAMMI COMUNITARI - SPESE D' INVESTIMENTO		C	9057877,70	419164,49	2814512,72	3233677,21	-----
					R	34577214,50	1460279,61	29496104,20	30956383,81	5324200,49
					T		1879444,10	32310616,92		3620830,69
	1.1.2.1007		1.1.2.1007 RIPRISTINO DANNI DA CALAMITA' - SPESE D' INVESTIMENTO		C	1294645,92	130476,85	11658,80	142135,65	91,34
					R	1586404,35	503641,46	863308,61	1566950,07	1152418,93
					T		634118,31	874967,41		18378,73
										1075,55
	1.1.2.1009		1.1.2.1009 SERVIZI ALLE IMPRESE - SPESE D' INVESTIMENTO		C	50000,00	50000,00	-----	50000,00	-----
					R	300000,00	197906,66	100000,00	297906,66	2093,34
					T		247906,66	100000,00		

FINAL.: ATTIVITA' ECONOMICHE

FUNZ.: AGRICOLTURA

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE A		SOMME PAGATE B		SOMME RIMASTE DA PAGARE C		TOTALE D=B+C		ECONOMIE E=A-(D+F)		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
														SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)				
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013 G		RESIDUI PAGATI H		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE I		TOTALE L=H+I		ECONOMIE M=G-(L+N)		
ESERCIZIO																		
2012	2013	2014						TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I								
	1.1.3.1003		1.1.3.1003	INFRASTRUTTURE A SERVIZIO DEL SISTEMA DELLE IMPRESE - SPESE PER RIMBORSO DI MUTUI E PRESTITI	DEL	C	2010,22	2010,22	-----	2010,22	-----	2010,22	-----	-----	-----			
					PER	R	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----			
						T		2010,22	-----		-----		-----	-----	-----			
				TOTALE : AGRICOLTURA		C	39834387,96	13764636,54	15627545,57	29592182,11	2594119,54					F		
						R	64030579,51	16802630,82	42473914,51	59276545,33	4752958,63					N		
						T		30567267,36	58101460,08		1075,55							

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
					A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)	
NUMERO			R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO					G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)	
2012	2013	2014	T		T		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013			SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
					P=B+H		Q=C+I			
			1.2. INDUSTRIA E ARTIGIANATO							
	1.2.1.1011		1.2.1.1011 CONTRIBUTI ALLE IMPRESE - SPESE CORRENTI	C	360000,00	192779,94	167220,06	360000,00	-----	
				R	596003,60	146003,60	450000,00	596003,60	-----	
				T		338783,54	617220,06			
	1.2.1.1015		1.2.1.1015 SERVIZI ALLE IMPRESE - SPESE CORRENTI	C	400000,00	-----	400000,00	400000,00	-----	
				R	519104,62	519104,62	-----	519104,62	-----	
				T		519104,62	400000,00			
	1.2.2.1015		1.2.2.1015 SERVIZI ALLE IMPRESE - SPESE D' INVESTIMENTO	C	700000,00	410000,00	90000,00	500000,00	-----	
				R	72000,00	12000,00	60000,00	72000,00	-----	
				T		422000,00	150000,00			
			TOTALE : INDUSTRIA E ARTIGIANATO	C	1460000,00	602779,94	657220,06	1260000,00	-----	
				R	1187108,22	677108,22	510000,00	1187108,22	-----	
				T		1279888,16	1167220,06			

FINAL.: ATTIVITA' ECONOMICHE

FUNZ.: COMMERCIO PUBBLICI ESERCIZI

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE D=B+C	ECONOMIE E=A-(D+F)	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A	B	C	D=B+C	F=A-(D+E)		
NUMERO								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE L=H+I	ECONOMIE M=G-(L+N)	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE					G	H	I	L=H+I	N=G-(L+M)		
2012	2013	2014						T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I			
			1.3. COMMERCIO, PUBBLICI ESERCIZI, TURISMO E TERZIARIO											
	1.3.1.1018		1.3.1.1018 CONTRIBUTI ALLE IMPRESE - SPESE CORRENTI					C	390000,00	218596,00	171604,00	390000,00	-----	
								R	117127,10	117127,10	-----	117127,10	-----	
								T		335523,10	171604,00			
	1.3.1.1022		1.3.1.1022 SERVIZI ALLE IMPRESE - SPESE CORRENTI					C	88747,27	88747,27	-----	88747,27	-----	
								R	5649863,94	4048019,18	1017401,06	5065420,24	584443,70	
								T		4136766,45	1017401,06			
	1.3.1.5037		1.3.1.5037 PROMOZIONE E SVILUPPO TURISTICO - SPESE CORRENTI					C	6809535,16	3286259,79	3520471,00	6806730,79	2804,37	
								R	5951270,00	5647308,99	255000,00	5902308,99	48961,01	
								T		8933568,78	3775471,00			
	1.3.2.1018		1.3.2.1018 CONTRIBUTI ALLE IMPRESE - SPESE D' INVESTIMENTO					C	2086881,01	947159,30	81960,89	1029120,19	19709,51	
								R	1564111,43	1060164,52	419639,73	1479804,25	1038051,31	F
								T		2007323,82	501600,62		84307,18	
	1.3.2.1020		1.3.2.1020 INFRASTRUTTURE A SERVIZIO DEL SISTEMA DELLE IMPRESE - SPESE D' INVESTIMENTO					C	34519314,36	22608755,67	9614717,11	32223472,78	783310,35	
								R	30293201,29	9711567,94	20081819,60	29793387,54	1512531,23	F
								T		32320323,61	29696536,71		499813,75	
	1.3.2.5037		1.3.2.5037 PROMOZIONE E SVILUPPO TURISTICO - SPESE D' INVESTIMENTO					C	9104640,69	268601,40	3053772,57	3522373,97	3236168,73	
								R	7510607,44	2726063,28	3416901,72	6142965,00	2546097,99	F
								T		2994664,68	6470674,29		1367642,44	
			TOTALE : COMMERCIO PUBBLICI ESERCIZI					C	52999118,49	27417919,43	16442525,57	43860445,00	4041992,96	
								R	51086181,20	23310251,01	25190762,11	48501013,12	5096680,53	F
								T		50728170,44	41633287,68		2585168,08	

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)			
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE			
ESERCIZIO								G		H		I		L=H+I		N=G-(L+H)			
2012	2013	2014						T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I							
			1.4. COOPERAZIONE																
	1.4.1.1024		1.4.1.1024 CONTRIBUTI ALLE IMPRESE - SPESE CORRENTI					C	1525000,00	836147,21	642862,49	1479009,70	45990,30						
							R	687586,00	288484,97	546555,68	635040,65	52545,35							
							T		1124632,18	989418,17									
	1.4.1.1026		1.4.1.1026 COOPERAZIONE SOCIALE - SPESE CORRENTI					C	1245000,00	1229982,21	-----	1229982,21	15017,79						
							R	6000,00	6000,00	-----	6000,00	-----							
							T		1235982,21	-----									
			TOTALE : COOPERAZIONE					C	2770000,00	2066129,42	642862,49	2708991,91	61008,09						
							R	693586,00	294484,97	546555,68	641040,65	52545,35							
							T		2560614,39	989418,17									

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE		
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)				
NUMERO								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE		
ESERCIZIO								G		H		I		L=H+I		M=G-(L+N)				
2012			2013			2014			DENOMINAZIONE					T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			1.5. SISTEMI ECONOMICI TERRITORIALI E LOCALI																	
	1.5.1.1027		1.5.1.1027 AGEVOLAZIONI CARBURANTI - SPESE CORRENTI			C	46002084,84	44602634,48	----	44602634,48	1599450,36									
						R	169527,96	82409,39	----	82409,39	86918,57									
						T		44685043,87	----											
	1.5.1.1028		1.5.1.1028 CONTRIBUTI ALLE IMPRESE - SPESE CORRENTI			C	855116,66	191864,40	663252,26	855116,66	----									
						R	752821,00	468448,09	271971,00	740419,09	12401,91									
						T		660512,49	935223,26											
	1.5.1.1030		1.5.1.1030 INFRASTRUTTURE A SERVIZIO DELLE IMPRESE - SPESE CORRENTI			C	100000,00	----	100000,00	100000,00	----									
						R	----	----	----	----	----									
						T		----	100000,00											
	1.5.1.1032		1.5.1.1032 PROGRAMMI COMUNITARI - SPESE CORRENTI			C	1075114,30	1075114,30	----	1075114,30	----									
						R	----	----	----	----	----									
						T		1075114,30	----											
	1.5.1.1033		1.5.1.1033 PROMOZIONE - SPESE CORRENTI			C	5202169,28	2628737,46	2535755,49	5164492,95	37426,33									
						R	3724202,59	2465381,76	728309,30	3193691,06	250,00									F
						T		5094119,22	3264064,79	530511,53										
	1.5.1.1034		1.5.1.1034 SERVIZI ALLE IMPRESE - SPESE CORRENTI			C	1506104,45	661104,45	225000,00	886104,45	620000,00									
						R	70000,00	70000,00	----	70000,00	----									F
						T		731104,45	225000,00	----										
	1.5.2.1028		1.5.2.1028 CONTRIBUTI ALLE IMPRESE - SPESE D' INVESTIMENTO			C	27922764,13	4358040,63	6246015,38	10604056,01	258786,73									
						R	26719383,49	5385208,40	15307886,75	20693095,15	17059921,39									F
						T		9743249,03	21553902,13	6026288,34										
	1.5.2.1030		1.5.2.1030 INFRASTRUTTURE A SERVIZIO DELLE IMPRESE - SPESE D' INVESTIMENTO			C	30102347,70	445757,63	27646453,67	28092211,30	960136,40									
						R	84600867,65	27650371,15	55436414,97	83086786,12	1050000,00									F
						T		28096128,78	83082868,64	1514081,53										
	1.5.2.1032		1.5.2.1032 PROGRAMMI COMUNITARI - SPESE D' INVESTIMENTO			C	1605583,19	206352,07	236902,01	443254,08	54873,76									
						R	858978,33	436330,76	372284,85	808615,61	1107455,35									F
						T		642682,83	609186,86	50362,72										

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)			
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)	
ESERCIZIO								G		H		I		L=H+I		N=G-(L+M)			
2012	2013	2014						T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I							
	1.5.2.1033		1.5.2.1033 PROMOZIONE - SPESE D' INVESTIMENTO	C	13045193,88	4308409,18	2289940,00	7098349,18	42802,10										
				R	1543814,00	954870,02	428782,00	1383652,02	5904042,60										
				T		5763279,20	2718722,00		160161,98										
	1.5.2.1034		1.5.2.1034 SERVIZI ALLE IMPRESE - SPESE D' INVESTIMENTO	C	377500,00	377500,00	-----	377500,00	-----										
				R	-----	-----	-----	-----	-----										
				T		377500,00	-----												
			TOTALE : SISTEMI ECONOMICI TERRITORIALI	C	127793978,43	59355514,60	39943318,81	99298833,41	2753475,68										
				R	118439395,02	37513019,57	72545648,87	110058668,44	25741669,34										
				T		96368534,17	112488967,68		8380726,58										

FINAL.: ATTIVITA' ECONOMICHE

FUNZ.: RICERCA E SVILUPPO, FORMAZIONE

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE D=B+C		ECONOMIE E=A-(D+F)		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE		
								A		B		C		D		E				
NUMERO								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE L=H+I		ECONOMIE M=G-(L+N)		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE		
ESERCIZIO								G		H		I		L		M				
2012	2013	2014	DENOMINAZIONE							TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I						SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE		
			1.6. RICERCA E SVILUPPO, FORMAZIONE, PROMOZIONE																	
	1.6.1.1036		1.6.1.1036 RICERCA E SVILUPPO - SPESE CORRENTI					C	3059713,81	936638,67	50320,51	986959,18	519018,27							
								R	59627,87	57331,29	2296,58	59627,87	1553736,36							F
								T		993969,96	52617,09									
	1.6.1.1039		1.6.1.1039 FORMAZIONE E PROMOZIONE - SPESE CORRENTI					C	1589257,36	284418,64	1291077,10	1575495,74	551,11							
								R	1938709,54	1551939,55	253518,75	1805458,30	13210,51							F
								T		1836358,19	1544595,85		133251,24							
	1.6.1.1040		1.6.1.1040 PROGRAMMI COMUNITARI - SPESE CORRENTI					C	26232,50											
								R												
								T												F
	1.6.2.1036		1.6.2.1036 RICERCA E SVILUPPO - SPESE D' INVESTIMENTO					C	14669083,90	975500,47	8321347,81	9296848,28	3046,72							
								R	72272880,26	16512131,55	42546278,28	59058409,83	5369188,90							F
								T		17487632,02	50867626,09		13214470,43							
	1.6.2.1039		1.6.2.1039 FORMAZIONE E PROMOZIONE - SPESE D' INVESTIMENTO					C												
								R	7602,00				7602,00							
								T												
	1.6.2.1040		1.6.2.1040 PROGRAMMI COMUNITARI - SPESE D' INVESTIMENTO					C	65139790,00		18583373,00	18583373,00								
								R	123665827,31	6764586,00	9566938,36	102331524,36	46556417,00							F
								T		6764586,00	114150311,36		21334302,95							
			TOTALE : RICERCA E SVILUPPO, FORMAZIONE					C	84484077,57	2196557,78	28246118,42	30442676,20	522616,10							
								R	197944646,98	24885988,39	138369031,97	163255020,36	53518785,27							F
								T		27082546,17	166615150,39		34689626,62							
			TOTALE : ATTIVITA' ECONOMICHE					C	309341562,45	105403537,71	101559590,92	206963128,63	9973212,37							
								R	433381496,93	103483482,98	279435913,14	382919396,12	92405221,45							F
								T		208887020,69	380995504,06		1075,55							N

FINAL.: TUTELA AMB. DIFESA TERRITORIO FUNZ.: FORESTE E BOSCHI

C A P I T O L O			C					ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
			A	B	C	TOTALE	E=A-(D+F)				
			SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)		
NUMERO			R					ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
ESERCIZIO			RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013 G		RESIDUI PAGATI H		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE I		SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+M)		
2012			2013			2014			T		
			DENOMINAZIONE					TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I	
			2. TUTELA DELL' AMBIENTE E DIFESA DEL TERRITORIO								
			2.1. FORESTE E BOSCHI								
	2.1.1.1044		2.1.1.1044 GESTIONE - SPESE CORRENTI								
			C	9525000,00	7726365,05	550102,01	8276467,06	1248532,94			
			R	772686,42	449896,01	215012,39	664908,40	107778,02			
			T		8176261,06	765114,40					
	2.1.1.5030		2.1.1.5030 PROMOZIONE E TUTELA - SPESE CORRENTI								
			C	1468197,61	455996,63	118522,31	574518,94	893678,67			
			R	1557994,44	574814,78	653269,39	1228084,17	529910,27			
			T		1030811,41	771791,70					
	2.1.1.5031		2.1.1.5031 SISTEMAZIONI FORESTALI - SPESE CORRENTI								
			C	325000,00	265960,15	58948,16	324908,31	91,69			
			R	24440,70	24383,79	-----	24383,79	56,91			
			T		290343,94	58948,16					
	2.1.2.1044		2.1.2.1044 GESTIONE - SPESE D' INVESTIMENTO								
			C	375000,00	6518,30	368481,70	375000,00	-----			
			R	208789,31	56996,55	150644,42	207640,97	1148,34			
			T		63514,85	519126,12					
	2.1.2.5030		2.1.2.5030 PROMOZIONE E TUTELA - SPESE D' INVESTIMENTO								
			C	313861,14	2497,96	311360,89	313858,85	2,29			
			R	1501102,00	308122,28	1192607,31	1500729,59	372,41			
			T		310620,24	1503968,20					
	2.1.2.5031		2.1.2.5031 SISTEMAZIONI FORESTALI - SPESE D' INVESTIMENTO								
			C	8653430,82	175336,22	5131096,33	5506432,55	107852,09			
			R	10965330,14	3039998,04	7094835,02	10134833,06	3239146,18	F		
			T		3215334,26	12225931,35		830497,08			
			TOTALE : FORESTE E BOSCHI								
			C	20660489,57	8632674,31	6638511,40	15171185,71	2250157,68			
			R	15030343,01	4454211,45	9306368,53	13760579,98	3239146,18	F		
			T		13086885,76	15844879,93		1269763,03			

FINAL.: TUTELA AMB. DIFESA TERRITORIO FUNZ.: PARCHI, RISERVE NATURALI, AREE

C A P I T O L O			SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)						
NUMERO			RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO			G	H	I	L=H+I	ECONOMIE		SONME TRASFERITE AL 2014		F=A-(D+E)		
2012	2013	2014	DENOMINAZIONE										SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I								
			2.2. PARCHI, RISERVE NATURALI, AREE PROTETTE, BENI AMBIENTALI E PAESAGGI STICI										
	2.2.1.1045		2.2.1.1045 GESTIONE - SPESE CORRENTI										
			C	1823000,00	1375000,00	448000,00	1823000,00					-----	
			R	787734,63	711467,52	74210,25	785677,77					2056,86	
			T		2086467,52	522210,25							
	2.2.1.1047		2.2.1.1047 ATTIVITA' DI PROMOZIONE E TUTELE - SPESE CORRENTI										
			C	624715,11	508380,42	87941,19	596321,61					18393,50	
			R	520504,18	232532,84	262100,00	494632,84					10000,00	F
			T		740913,26	350041,19						25871,34	
	2.2.2.1047		2.2.2.1047 ATTIVITA' DI PROMOZIONE E TUTELE - SPESE D' INVESTIMENTO										
			C	708646,91	328836,06	-----	328836,06					379810,85	
			R	247292,74	44488,61	130901,26	175389,87					71902,87	
			T		373324,67	130901,26							
	2.2.2.1048		2.2.2.1048 PROGRAMMI COMUNITARI - SPESE D' INVESTIMENTO										
			C	2229455,87	149147,59	1598251,04	1747398,63					9180,23	
			R	528518,87	88062,57	428069,04	516131,61					472877,01	F
			T		237210,16	2026320,08						12387,26	
			TOTALE : PARCHI, RISERVE NATURALI, AREE										
			C	5585817,89	2361364,07	2134192,23	4495556,30					407384,58	
			R	2084050,42	1076551,54	895280,55	1971832,09					482877,01	F
			T		3437915,61	3029472,78						112218,33	

FINAL.: TUTELA AMB. DIFESA TERRITORIO FUNZ.: TUTELA DELLE ACQUE

C A P I T O L O			C					ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	TOTALE	E=A-(D+F)			
			SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	D=B+C	SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)			
NUMERO			R					ECONOMIE		
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE					N=G-(L+M)		
2012			T					SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+M)		
2013			T							
2014			T							
			TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I					
			2.3. TUTELA DELLE ACQUE							
	2.3.1.1049		2.3.1.1049 GESTIONE - SPESE CORRENTI							
			C	2637049,30	551032,22	1834765,33	2585797,55	90862,01		
			R	2119577,18	851728,82	982027,11	1833755,93	160389,74	F	
			T		1402761,04	2816792,44		285821,25		
	2.3.2.1049		2.3.2.1049 GESTIONE - SPESE D' INVESTIMENTO							
			C	1425937,44	494444,38	6210,41	500654,79	6066,31		
			R	3579065,57	-----	3579065,57	3579065,57	919216,34	F	
			T		494444,38	3585275,98		-----		
	2.3.2.1050		2.3.2.1050 OPERE IDRAULICHE - SPESE D' INVESTIMENTO							
			C	54170277,25	7992880,66	2866206,68	10859087,34	501,04		
			R	7605707,44	1996646,43	4120552,36	6117198,79	43510688,87	F	
			T		9989527,09	6986759,04		1488508,65		
			TOTALE : TUTELA DELLE ACQUE							
			C	58233263,99	9038557,26	4707182,42	13745539,68	97429,36		
			R	13504350,19	2848375,25	8681645,04	11530020,29	44390294,95	F	
			T		11886732,51	13588827,46		1774329,90		

FINAL.: TUTELA AMB. DIFESA TERRITORIO FUNZ.: DIFESA DEL SUOLO

C A P I T O L O			SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)	SOMME TRASFERITE AL 2014		F=A-(D+E)			
NUMERO			RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO			G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)		SOMME TRASFERITE AL 2014		N=G-(L+N)		
2012	2013	2014	DENOMINAZIONE		TOTALE PAGAMENTI		RESIDUI PASSIVI						SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
					P=B+H		AL 31/12/2013				Q=C+I		
			2.4. DIFESA DEL SUOLO										
	2.4.1.1052		2.4.1.1052 SISTEMAZIONI IDROGEO - SPESE CORRENTI		C	213997,00						213997,00	
	2.4.1.1053		2.4.1.1053 BONIFICHE SITI - SPESE CORRENTI		C	1051909,46	86909,46	950000,00	1036909,46			15000,00	F
	2.4.1.2060		2.4.1.2060 GESTIONE - SPESE CORRENTI		C	435056,69	246500,66	50844,34	297345,00			137711,69	
	2.4.1.2061		2.4.1.2061 PROMOZIONE E TUTELA - SPESE CORRENTI		C	446200,00		446200,00	446200,00				
	2.4.2.1052		2.4.2.1052 SISTEMAZIONI IDROGEO - SPESE D' INVESTIMENTO		C	3735895,38	1706608,21	240789,68	1947397,89			1788497,49	F
	2.4.2.1053		2.4.2.1053 BONIFICHE SITI - SPESE D' INVESTIMENTO		C	40470004,71	1803675,15	9220051,70	11023726,85			26246,98	F
	2.4.2.2062		2.4.2.2062 PROGRAMMI COMUNITARI - SPESE D' INVESTIMENTO		C	189400,00	91000,00	44400,00	135400,00			54000,00	
			TOTALE : DIFESA DEL SUOLO		C	45692866,24	3843693,48	10461685,72	14305379,20			163958,67	F
					R	11229923,96	387685,93	5393032,34	9269718,27			1960205,69	
					T		7720379,41	15854718,06					

FINAL.: TUTELA AMB. DIFESA TERRITORIO FUNZ.: RICERCA E SVILUPPO, FORMAZIONE

C A P I T O L O			C					ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
			A	B	C	TOTALE	E=A-(D+F)				
			SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)		
NUMERO			R					ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
ESERCIZIO			RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+M)		
2012	2013	2014	DENOMINAZIONE			T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I	
			2.5. RICERCA E SVILUPPO, FORMAZIONE, PROMOZIONE								
	2.5.1.1055		2.5.1.1055 RICERCA E SVILUPPO - SPESE CORRENTI			C	479549,63	234249,63	221189,60	455439,23	24110,40
					R	131494,01	50568,51	80925,50	131494,01	-----	
					T		284818,14	302115,10			
	2.5.1.2017		2.5.1.2017 FORMAZIONE E PROMOZIONE - SPESE CORRENTI			C	496407,24	367134,91	44341,00	411475,91	84931,33
					R	333538,23	104553,72	148040,30	252594,02	80944,21	
					T		471688,63	192381,30			
	2.5.1.2018		2.5.1.2018 PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE - SPESE CORRENTI			C	537451,72	500000,00	-----	500000,00	237451,72
					R	-----	-----	-----	-----	-----	
					T		500000,00	-----			
	2.5.2.1055		2.5.2.1055 RICERCA E SVILUPPO - SPESE D' INVESTIMENTO			C	63326,70	8052,00	30000,00	38052,00	25274,70
					R	30000,00	29987,30	-----	29987,30	12,70	
					T		38039,30	30000,00			
	2.5.2.2018		2.5.2.2018 PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE - SPESE D' INVESTIMENTO			C	275212,65	100000,00	-----	100000,00	-----
					R	-----	-----	-----	-----	175212,65	
					T		100000,00	-----		F	
	2.5.2.2019		2.5.2.2019 PROGRAMMI COMUNITARI - SPESE D' INVESTIMENTO			C	714526,43	3553,53	2000,00	5553,53	17073,64
					R	42500,00	15937,50	26562,50	42500,00	691899,26	
					T		19491,03	28562,50		F	
			TOTALE : RICERCA E SVILUPPO, FORMAZIONE			C	2566474,37	1012990,07	297530,60	1310520,67	388841,79
					R	537532,24	201047,03	255528,30	456575,33	867111,91	
					T		1214037,10	553058,90		80956,91	
			TOTALE : TUTELA AMB. DIFESA TERRITORIO			C	132538912,06	24889079,19	24139102,37	49028181,56	3507772,08
					R	42186199,82	12456871,20	24531854,76	36988725,96	80202958,42	
					T		37545950,39	48670957,13		5197473,86	

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE D=B+C	ECONOMIE E=A-(D+F)	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
					A	B	C	D	SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)	
NUMERO			R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE L=H+I	ECONOMIE M=G-(L+N)	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO					G	H	I	L	SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+M)	
2012	2013	2014	T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I			SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			3. GESTIONE DEL TERRITORIO							
			3.1. PIANIFICAZIONE TERRITORIALE REGIONALE E SUBREGIONALE							
	3.1.1.1056		3.1.1.1056 PIANI E PROGETTI - SPESE CORRENTI		C	1730323,97	79860,00	1071995,73	1151855,73	144,27
					R	198522,78	186909,20	10841,88	197751,08	578323,97
					T		266769,20	1082837,61		771,70
	3.1.1.1057		3.1.1.1057 CARTOGRAFIA - SPESE CORRENTI		C	431319,00	-----	421564,89	421564,89	9754,11
					R	2159,85	-----	2159,85	2159,85	-----
					T		-----	423724,74		-----
	3.1.2.1056		3.1.2.1056 PIANI E PROGETTI - SPESE D' INVESTIMENTO		C	3193292,05	560538,04	2631531,18	3192069,22	102,27
					R	2631531,18	2631531,18	-----	2631531,18	1120,56
					T		3192069,22	2631531,18		-----
	3.1.2.1057		3.1.2.1057 CARTOGRAFIA - SPESE D' INVESTIMENTO		C	263642,48	14155,74	211341,91	225497,65	27442,99
					R	754315,95	286612,06	467703,89	754315,95	10701,84
					T		300767,80	679045,80		-----
			TOTALE : PIANIFICAZIONE TERRITORIALE		C	5618577,50	654553,78	4336433,71	4990987,49	37443,64
					R	3586529,76	3105052,44	480705,62	3585758,06	590146,37
					T		3759606,22	4817139,33		771,70

C A P I T O L O			C					R					T				
			SOMME PREVISTE A		SOMME PAGATE B		SOMME RIMASTE DA PAGARE C		TOTALE D=B+C		ECONOMIE E=A-(D+F)			SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)			SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
NUMERO			RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013 G		RESIDUI PAGATI H		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE I		TOTALE L=H+I		ECONOMIE M=G-(L+N)			SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+M)			
ESERCIZIO																	
2012	2013	2014															
DENOMINAZIONE																	
3.2. SERVIZIO IDRICO INTEGRATO																	
	3.2.1.1058		3.2.1.1058 APPROVVIGIONAMENTO E DEPURAZIONE - SPESE CORRENTI		C	294000,00	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	294000,00	F		
					R	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----			
					T	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----			
	3.2.2.1058		3.2.2.1058 APPROVVIGIONAMENTO E DEPURAZIONE - SPESE D' INVESTIMENTO		C	16248384,75	5544679,43	140000,00	5784679,43	712112,66	9751592,66	24772,63			F		
					R	4969321,51	1146729,69	3797819,19	4944548,88								
					T	6791409,12	3937819,19	3937819,19									
			TOTALE : SERVIZIO IDRICO INTEGRATO		C	16542384,75	5544679,43	140000,00	5784679,43	712112,66	10045592,66	24772,63			F		
					R	4969321,51	1146729,69	3797819,19	4944548,88								
					T	6791409,12	3937819,19	3937819,19									

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
					A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)	
NUMERO			R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO					G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)	
2012	2013	2014	DENOMINAZIONE		T		TOTALE PAGAMENTI	RESIDUI PASSIVI		
							P=B+H	AL 31/12/2013		
							Q=C+I			
			3.3. GESTIONE DEI RIFIUTI							
	3.3.1.1061		3.3.1.1061 RSU E INERTI - SPESE CORRENTI		C	110358,48	30358,48	29126,26	59484,74	50873,74
					R		30358,48	29126,26		
					T					
	3.3.2.1061		3.3.2.1061 RSU E INERTI - SPESE D' INVESTIMENTO		C	250000,00	200000,00	50000,00	250000,00	
					R		200000,00	50000,00		
					T					
	3.3.2.1062		3.3.2.1062 ALTRI INTERVENTI - SPESE D' INVESTIMENTO		C	250000,00		50000,00	50000,00	250000,00 F
					R					
					T			50000,00		
	3.3.2.2070		3.3.2.2070 SPECIALI E PERICOLOSI - SPESE D' INVESTIMENTO		C					
					R	36750,00	36750,00		36750,00	
					T		36750,00			
			TOTALE : GESTIONE DEI RIFIUTI		C	3010358,48	230358,48	129126,26	359484,74	50873,74
					R	36750,00	36750,00		36750,00	250000,00 F
					T		267108,48	129126,26		

C A P I T O L O			C					ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	TOTALE	E=A-(D+F)			
								SOMME TRASFERITE AL 2014		
								F=A-(D+E)		
NUMERO			R					ECONOMIE		
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE					ECONOMIE		
								M=G-(L+N)		
								SOMME TRASFERITE AL 2014		
								N=G-(L+M)		
2012	2013	2014	T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I			
			3.4. ENERGIA							
	3.4.2.1064		3.4.2.1064 RISPARMIO ENERGETICO - SPESE D' INVESTIMENTO							
			C	2111517,15	52483,67	-----	52483,67		269043,99	
			R	-----	-----	-----	-----		1789989,49	
			T		52483,67	-----			F	
	3.4.2.1068		3.4.2.1068 USO FONTI RINNOVABILI - SPESE D' INVESTIMENTO							
			C	678349,44	74604,80	118416,58	193021,38		15050,80	
			R	656095,58	250883,90	392532,49	643416,39		470277,26	
			T		325488,70	510949,07			12679,19	
	3.4.2.2080		3.4.2.2080 PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE - SPESE D' INVESTIMENTO							
			C	904161,10	-----	-----	-----		-----	
			R	-----	-----	-----	-----		904161,10	
			T		-----	-----	-----		-----	
			TOTALE : ENERGIA							
			C	3694027,69	127088,47	118416,58	245505,05		284094,79	
			R	656095,58	250883,90	392532,49	643416,39		3164427,85	
			T		377972,37	510949,07			12679,19	

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE D=B+C	ECONOMIE E=A-(D+F)	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
					A	B	C	D	SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)	
NUMERO			R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE L=H+I	ECONOMIE M=G-(L+N)	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO					G	H	I	L	SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+M)	
2012	2013	2014	T		T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I		
			3.5. EDILIZIA PUBBLICA NON RESIDENZIALE E LAVORI PUBBLICI							
	3.5.1.1118		3.5.1.1118 INTERVENTI EDILIZI SERVIZI DI CULTO - SPESE CORRENTI		C	30000,00	-----	30000,00	30000,00	-----
					R	-----	-----	-----	-----	
					T	-----	30000,00	-----	-----	
	3.5.2.1065		3.5.2.1065 SEDI PUBBLICHE - SPESE D' INVESTIMENTO		C	15224593,17	3599706,08	10879877,47	14479583,55	345009,62
					R	4273295,80	2749175,09	1524120,71	4273295,80	400000,00
					T		6548881,17	12403998,18		F
	3.5.2.1073		3.5.2.1073 ALTRO EDILIZIA PUBBLICA NON RESIDENZIALE - SPESE D' INVESTIMENTO		C	11023557,32	1066733,23	3689738,90	4756472,13	43810,66
					R	5641946,19	2520891,71	3121054,48	5641946,19	6223274,53
					T		3587624,94	6810793,38		F
	3.5.2.1118		3.5.2.1118 INTERVENTI EDILIZI SERVIZI DI CULTO - SPESE D' INVESTIMENTO		C	20553821,80	5324671,20	15171710,87	20496382,07	32439,73
					R	18849680,04	14935792,79	3893625,81	18829418,60	25000,00
					T		20260463,99	19065336,68		20261,44
			TOTALE : EDIL PUBBLICA NON RESIDENZIALE		C	46831972,29	9991110,51	29771327,24	39762437,75	421260,01
					R	28764922,03	20205859,59	8538801,00	28744660,59	648274,53
					T		30196970,10	38510128,24		20261,44

CAPITOLO			C					R					T					SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			SOMME PREVISTE A		SOMME PAGATE B		SOMME RIMASTE DA PAGARE C		TOTALE D=B+C		ECONOMIE E=A-(D+F)			SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)				
NUMERO			RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013 G		RESIDUI PAGATI H		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE I		TOTALE L=H+I		ECONOMIE M=G-(L+N)			SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+M)				
ESERCIZIO																		
2012	2013	2014	DENOMINAZIONE					TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I								
			3.6. CENTRI URBANI															
	3.6.2.1066		3.6.2.1066 CENTRI STORICI - SPESE D' INVESTIMENTO					C	27363595,46	10844387,55	14729301,91	25573689,46	1389906,00	400000,00	F			
						R	13568720,60	12344515,15	1224000,00	13568515,15		205,45						
						T		23188902,70	1595301,91									
	3.6.2.1075		3.6.2.1075 RIQUALIFICAZIONE CENTRI URBANI - SPESE D' INVESTIMENTO					C	1627694,66	1197169,23	303525,43	1500694,66			F			
						R	798525,43	482525,43	140000,00	622525,43			127000,00	F				
						T		1679694,66	443525,43			176000,00						
			TOTALE : CENTRI URBANI					C	28991290,12	12041556,78	15032827,34	27074384,12	1389906,00	527000,00	F			
						R	14367246,03	12827040,58	1364000,00	14191040,58			176205,45	F				
						T		24368597,36	16396827,34									

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)			
NUMERO			R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO			G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)			
2012	2013	2014	T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I		N=G-(L+M)		
			3.7. MOBILITA' LOCALE							
	3.7.1.1067		3.7.1.1067 TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	C	147080720,76	125100259,70	13500000,00	138400259,70	1205626,96	
			- SPESE CORRENTI	R	13542963,32	12967971,63	-----	12967971,63	7474834,10	F
				T		138068231,33	13500000,00		374991,69	
	3.7.1.5036		3.7.1.5036 TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	C	42595000,00	39238321,44	3556678,56	42595000,00	-----	
			- SERVIZI FERROVIARI - SPESE CORRENTI	R	8773248,99	7545482,93	994950,00	8640432,93	132816,06	
				T		46883804,37	4551628,56			
	3.7.2.1067		3.7.2.1067 TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	C	4949177,26	-----	-----	-----	-----	
			- SPESE D' INVESTIMENTO	R	-----	-----	-----	-----	4949177,26	F
				T	-----	-----	-----	-----	-----	
	3.7.2.1082		3.7.2.1082 MOBILITA' CICLISTICA - SPESE D' INVESTIMENTO	C	675685,44	-----	120000,00	120000,00	-----	
				R	100424,00	100424,00	-----	100424,00	555685,44	F
				T		100424,00	120000,00		-----	
	3.7.2.3000		3.7.2.3000 PARCHEGGI - SPESE D' INVESTIMENTO	C	11574513,58	365443,32	1347549,70	1712993,02	-----	
				R	10929692,89	5476557,03	5453135,86	10929692,89	9861520,56	F
				T		5842000,35	6800685,56		-----	
	3.7.2.5036		3.7.2.5036 TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	C	7850000,00	-----	7850000,00	7850000,00	-----	
			- SERVIZI FERROVIARI - SPESE D' INVESTIMENTO	R	52706983,00	-----	52706983,00	52706983,00	-----	
				T		-----	60556983,00		-----	
			TOTALE : MOBILITA' LOCALE	C	214725097,04	164704024,46	25974228,26	190678252,72	1205626,96	
				R	85853312,20	26190435,59	59155068,86	85545504,45	22841217,36	F
				T		190894460,05	85129297,12		507807,75	

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE		
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)				
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)		
ESERCIZIO								G		H		I		L=H+I		M=G-(L+N)				
2012	2013	2014						T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I				SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+M)				
3.9. PROTEZIONE CIVILE E RICOSTRUZIONE																				
	3.9.1.1070		3.9.1.1070 PROTEZIONE CIVILE - SPESE CORRENTI					C	5549081,26	-----		5158790,08		5158790,08		-----				
								R	15588309,90	5977304,72		9611005,18		15588309,90		-----			F	
								T		5977304,72		14769795,26				-----				
	3.9.1.1072		3.9.1.1072 RICOSTRUZIONE ZONE TERREMOTATE - SPESE CORRENTI					C	1187210,42	146162,43		4308,44		150470,87		-----				
								R	1505608,64	120166,84		1371035,37		1491202,21		-----			F	
								T		266329,27		1375343,81				-----			N	
	3.9.2.1070		3.9.2.1070 PROTEZIONE CIVILE - SPESE D' INVESTIMENTO					C	21868289,81	-----		9867974,28		9867974,28		-----				
								R	118563470,04	34389651,18		84173818,86		118563470,04		-----			F	
								T		34389651,18		94041793,14				-----				
	3.9.2.1072		3.9.2.1072 RICOSTRUZIONE ZONE TERREMOTATE - SPESE D' INVESTIMENTO					C	24228779,74	239938,72		3668572,41		3908511,13		-----				
								R	36365980,59	7982203,53		28347999,44		36330202,97		-----			F	
								T		8222142,25		32016571,85				-----			N	
			TOTALE : PROTEZ. CIVILE E RICOSTRUZIONE					C	52633361,23	386101,15		18699645,21		19085746,36		-----				
								R	172023369,17	48469326,27		123503858,85		171973185,12		-----			F	
								T		48855427,42		142203504,06				-----			N	

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)			
NUMERO								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
ESERCIZIO								G		H		I		L=H+I		M=G-(L+N)			
2012			2013			2014			DENOMINAZIONE					SOMME TRASFERITE AL 2014		N=G-(L+N)		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								P=B+H		Q=C+I									
			3.10. RICERCA E SVILUPPO, FORMAZIONE, PROMOZIONE																
	3.10.1.2005		3.10.1.2005 RICERCA E SVILUPPO - SPESE CORRENTI						C	471155,41	2403,00	126613,72	129016,72	17846,28					
									R	624615,83	179190,67	170221,40	349412,07	324292,41					F
									T		181593,67	296835,12		275203,76					
	3.10.1.2006		3.10.1.2006 FORMAZIONE E PROMOZIONE - SPESE CORRENTI						C	-----	-----	-----	-----	-----					
									R	50000,00	50000,00	-----	50000,00	-----					
									T		50000,00	-----		-----					
	3.10.2.2005		3.10.2.2005 RICERCA E SVILUPPO - SPESE D' INVESTIMENTO						C	388116,38	130813,88	17979,14	148793,02	4338,08					
									R	355341,19	119408,85	145932,34	265341,19	234985,28					F
									T		250222,73	163911,48		90000,00					
	3.10.2.2006		3.10.2.2006 FORMAZIONE E PROMOZIONE - SPESE D' INVESTIMENTO						C	-----	-----	-----	-----	-----					
									R	1993678,47	314433,63	-----	314433,63	1679244,84					
									T		314433,63	-----		-----					
	3.10.2.2007		3.10.2.2007 PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE - SPESE D' INVESTIMENTO						C	713828,64	73150,00	474816,35	547966,35	25183,65					
									R	1157551,15	-----	1157551,15	1157551,15	140678,64					F
									T		73150,00	1632367,50		-----					
	3.10.2.2008		3.10.2.2008 PROGRAMMI COMUNITARI - SPESE D' INVESTIMENTO						C	383047,99	55565,41	37802,33	93367,74	6075,00					
									R	801342,63	446778,64	352060,06	798838,70	283605,25					F
									T		502344,05	389862,39		2503,93					
			TOTALE : RICERCA E SVILUPPO, FORMAZIONE						C	1956148,42	261932,29	657211,54	919143,83	53443,01					
									R	4982529,27	1109811,79	1825764,95	2935576,74	983561,58					F
									T		1371744,08	2482976,49		2046952,53					
			TOTALE : GESTIONE DEL TERRITORIO						C	374003217,52	194041405,35	94859216,14	288900621,49	4154760,81					
									R	315240075,55	113341889,85	199058550,96	312400440,81	80947835,22					F
									T		307383295,20	293917767,10		2789450,69					N
														50184,05					

FINAL.: INFR TRASP TELECOMUNICAZIONI FUNZ.: RETE STRADALE E AUTOSTRADALE

C A P I T O L O			C					ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
			A	B	C	TOTALE	E=A-(D+F)				
			SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)		
NUMERO			R					ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
ESERCIZIO			RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013 G		RESIDUI PAGATI H		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE I		M=G-(L+N)		
			T					SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+M)		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
2012	2013	2014	DENOMINAZIONE		T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I		
			4. INFRASTRUTTURE, TRASPORTI, TELECOMUNICAZIONI								
			4.1. RETE STRADALE E AUTOSTRADALE								
	4.1.1.1074		4.1.1.1074 VIABILITA' REGIONALE - SPESE CORRENTI			C	18655415,89	8056734,52	10597413,16	18654147,68	1268,21
					R	13997570,30	13997570,30	-----	13997570,30	-----	
					T		22054504,82	10597413,16			
	4.1.1.1095		4.1.1.1095 FINANZIAMENTO INTERVENTI DI SICUREZZA STRADALE - SPESE CORRENTI			C	81090,19	18532,39	4000,01	22532,40	38557,79
					R	195473,65	115026,13	80447,52	195473,65	20000,00	F
					T		133558,52	84447,53		-----	
	4.1.2.1074		4.1.2.1074 VIABILITA' REGIONALE - SPESE D' INVESTIMENTO			C	28082009,56	17673624,05	9965238,80	27638862,85	293146,71
					R	147045348,04	7578770,70	131775716,92	139154487,62	150000,00	F
					T		25052594,75	141740955,72		7890860,42	
	4.1.2.1095		4.1.2.1095 FINANZIAMENTO INTERVENTI DI SICUREZZA STRADALE - SPESE D' INVESTIMENTO			C	5022876,28	196053,30	779538,24	975591,54	6290,89
					R	3573845,03	508678,01	2865167,02	3573845,03	4040993,85	F
					T		704731,31	3644705,26		-----	
	4.1.2.3020		4.1.2.3020 VIABILITA' NAZIONALE E INTERNAZIONALE - SPESE D' INVESTIMENTO			C	-----	-----	-----	-----	-----
					R	12581259,22	651037,89	2925000,00	3576037,89	9005221,33	
					T		651037,89	2925000,00			
	4.1.2.3021		4.1.2.3021 VIABILITA' LOCALE - SPESE D' INVESTIMENTO			C	1484022,58	1236522,58	246912,33	1483234,91	787,67
					R	153400,00	72711,48	79113,18	151824,66	1575,34	
					T		1309034,06	326025,51			
			TOTALE : RETE STRADALE E AUTOSTRADALE			C	53525414,50	27181266,84	21593102,54	48774369,38	340051,27
					R	177546896,24	22723794,51	137725444,64	160449239,15	4210993,85	F
					T		49905061,35	159318547,18		16897657,09	

FINAL.: INFR TRASP TELECOMUNICAZIONI FUNZ.: PORTUALITA' COLLEGAMENTI

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE A	SOMME PAGATE B	SOMME RIMASTE DA PAGARE C	TOTALE D=B+C	ECONOMIE E=A-(D+F)	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
									SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)	
NUMERO			R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013 G	RESIDUI PAGATI H	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE I	TOTALE L=H+I	ECONOMIE M=G-(L+N)	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO									SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+M)	
2012	2013	2014	T		T		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I			
					T					
			4.3. PORTUALITA', COLLEGAMENTI VIA ACQUA E OPERE MARITTIME							
	4.3.1.1077		4.3.1.1077 OPERE MARITTIME - SPESE CORRENTI		C	6823690,44	5643737,31	766885,11	6410622,42	413068,02
					R	3627472,65	1662342,17	1021028,52	2683370,69	944101,96
					T		7506079,48	1787913,63		
	4.3.1.1078		4.3.1.1078 PORTI - SPESE CORRENTI		C	150000,00	-----	-----	-----	150000,00
					R	-----	-----	-----	-----	-----
					T	-----	-----	-----	-----	-----
	4.3.1.1100		4.3.1.1100 COLLEGAMENTI VIA ACQUA - SPESE CORRENTI		C	600000,00	298500,00	301500,00	600000,00	-----
					R	351750,00	351750,00	-----	351750,00	-----
					T	-----	650250,00	301500,00	-----	-----
	4.3.2.1077		4.3.2.1077 OPERE MARITTIME - SPESE D' INVESTIMENTO		C	14791144,33	1004682,70	1986178,20	2990860,90	94210,86
					R	613331,32	385987,40	87449,53	473436,93	11706072,57
					T	-----	1390670,10	2073627,73	-----	139894,39
	4.3.2.1078		4.3.2.1078 PORTI - SPESE D' INVESTIMENTO		C	13556628,41	140580,00	13216048,41	13556628,41	-----
					R	29865095,68	16449088,78	13416006,89	29865095,67	0,01
					T	-----	16589668,78	26632055,30	-----	-----
			TOTALE : PORTUALITA' COLLEGAMENTI		C	35721463,18	7087500,01	16270611,72	23558111,73	657278,88
					R	34457649,65	18849168,35	14524484,94	33573653,29	11706072,57
					T	-----	25936668,36	30795096,66	-----	1083996,36

FINAL.: INFR TRASP TELECOMUNICAZIONI FUNZ.: AEROPORTUALITA'

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
					A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)	
NUMERO			R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO					G	H	I	L=H+I	N=G-(L+M)	
2012	2013	2014	T		T		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013		SOMME TRASFERITE AL 2014	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
					P=B+H		Q=C+I		N=G-(L+M)	
			4.4. AEROPORTUALITA'							
	4.4.2.1080		4.4.2.1080 AEROPORTI - SPESE D' INVESTIMENTO		C	2000000,00	1000000,00	-----	1000000,00	-----
					R	550000,00	550000,00	-----	550000,00	-----
					T		1550000,00	-----		-----
			TOTALE : AEROPORTUALITA'		C	2000000,00	1000000,00	-----	1000000,00	-----
					R	550000,00	550000,00	-----	550000,00	-----
					T		1550000,00	-----		-----
									1000000,00	F
									1000000,00	F

FINAL.: INFR TRASP TELECOMUNICAZIONI FUNZ.: INTERMODALITA'

C A P I T O L O			SOMME PREVISTE A		SOMME PAGATE B		SOMME RIMASTE DA PAGARE C		TOTALE D=B+C		ECONOMIE E=A-(D+F)		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
											SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)		
NUMERO			RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013 G		RESIDUI PAGATI H		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE I		TOTALE L=H+I		ECONOMIE M=G-(L+N)		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO											SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+M)		
2012	2013	2014	DENOMINAZIONE		TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I						
			4.5. INTERMODALITA'										
	4.5.1.1081		4.5.1.1081 SERVIZI E INFRASTRUTTURE DI SUPPORTO AI TRAFFICI - SPESE CORRENTI		10000,00	10000,00			10000,00				
	4.5.1.1083		4.5.1.1083 PROGRAMMI COMUNITARI - SPESE CORRENTI		18347,95							18347,95	F
	4.5.2.1081		4.5.2.1081 SERVIZI E INFRASTRUTTURE DI SUPPORTO AI TRAFFICI - SPESE D' INVESTIMENTO		6189993,80	1756093,80	4433900,00		6189993,80			562965,38	
	4.5.2.1083		4.5.2.1083 PROGRAMMI COMUNITARI - SPESE D' INVESTIMENTO		54000,00							54000,00	
			TOTALE : INTERMODALITA'		6272341,75	1766093,80	4433900,00		6199993,80			54000,00	
					9981462,81	6356152,25	3062345,18		9418497,43			18347,95	F
						8122246,05	7496245,18					562965,38	

FINAL.: INFR TRASP TELECOMUNICAZIONI FUNZ.: INFRASTRUTT. TELECOMUNICAZIONI

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
					A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)	
NUMERO			R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO					G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)	
2012	2013	2014	T		T		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013	TOTALE	SOMME TRASFERITE AL 2014	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
					P=B+H		Q=C+I		N=G-(L+M)	
			4.6. INFRASTRUTTURE TELECOMUNICAZIONI							
	4.6.1.1084		4.6.1.1084	INFRASTRUTTURE IMMATERIALI	C	65000,00	-----	65000,00	65000,00	-----
				- SPESE CORRENTI	R	259200,00	-----	-----	-----	259200,00
					T		-----	65000,00		
	4.6.2.1084		4.6.2.1084	INFRASTRUTTURE IMMATERIALI	C	3581204,13	29324,83	1129244,12	1158568,95	1972635,15
				- SPESE D' INVESTIMENTO	R	32288033,43	131823,49	26126209,94	26258033,43	450000,03
					T		161148,32	27255454,06		6030000,00
			TOTALE : INFRASTRUTT. TELECOMUNICAZIONI		C	3646204,13	29324,83	1194244,12	1223568,95	1972635,15
					R	32547233,43	131823,49	26126209,94	26258033,43	450000,03
					T		161148,32	27320454,06		6289200,00

FINAL.: INFR TRASP TELECOMUNICAZIONI FUNZ.: SISTEMI DI TRASPORTO: STUDI

C A P I T O L O			C										SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE				
			A	B	C	D			E								
			SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE D=B+C			ECONOMIE E=A-(D+F)								
												SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)					
NUMERO			R														
ESERCIZIO			RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013 G			RESIDUI PAGATI H			RESIDUI RIMASTI DA PAGARE I			TOTALE L=H+I			ECONOMIE M=G-(L+N)		
												SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+M)					
2012	2013	2014	T														
			TOTALE PAGAMENTI P=B+H			RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I											
			4.7. SISTEMI DI TRASPORTO: STUDI E PROGETTAZIONI PRELIMINARI														
	4.7.2.1085		4.7.2.1085 STUDI E PROGETTAZIONI - SPESE D' INVESTIMENTO														
			TOTALE : SISTEMI DI TRASPORTO: STUDI														
				28768,50	28768,50	-----	28768,50	-----	28768,50	-----	28768,50	-----	-----	-----	-----		
				28768,50	28768,50	-----	28768,50	-----	28768,50	-----	28768,50	-----	-----	-----	-----		

FINAL.: INFR TRASP TELECOMUNICAZIONI FUNZ.: RICERCA E SVILUPPO, FORMAZIONE

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)			
NUMERO			R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO			G	H	I	L=H+I	M=6-(L+N)			
2012	2013	2014	T		TOTALE PAGAMENTI	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013				SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			P=B+H	Q=C+I						
			4.8. RICERCA E SVILUPPO, FORMAZIONE, PROMOZIONE							
	4.8.2.1086		4.8.2.1086 RICERCA E SVILUPPO - SPESE D' INVESTIMENTO	C	551093,74	478768,00	-----	478768,00	72325,74	
				R	366753,72	-----	366753,72	366753,72	-----	
				T		478768,00	366753,72			
	4.8.2.2030		4.8.2.2030 PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE - SPESE D' INVESTIMENTO	C	4232405,60	232405,60	-----	232405,60	-----	
				R	328448,44	-----	327948,44	327948,44	4000000,00	F
				T		232405,60	327948,44		500,00	
	4.8.2.2031		4.8.2.2031 PROGRAMMI COMUNITARI - SPESE D' INVESTIMENTO	C	35295,03	20605,88	-----	20605,88	38,91	
				R	-----	-----	-----	-----	14650,24	F
				T		20605,88	-----			
			TOTALE : RICERCA E SVILUPPO, FORMAZIONE	C	4818794,37	731779,48	-----	731779,48	72364,65	
				R	695202,16	-----	694702,16	694702,16	4014650,24	F
				T		731779,48	694702,16		500,00	
			TOTALE : INFR TRASP TELECOMUNICAZIONI	C	105812986,43	37824733,46	43491858,38	81316591,84	3096329,95	
				R	255578444,29	48610938,60	182133186,86	230744125,46	21400064,64	F
				T		86435672,06	225625045,24		24834518,83	

FINAL.: ATTIV. CULTURALI, RICREATIVE FUNZ.: SERVIZI RICREATIVI, SPORTIVI

C A P I T O L O			SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)	SOMME TRASFERITE AL 2014		F=A-(D+E)			
NUMERO			RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO			G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)		SOMME TRASFERITE AL 2014		N=G-(L+M)		
2012	2013	2014	DENOMINAZIONE		TOTALE PAGAMENTI		RESIDUI PASSIVI						SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
					P=B+H	AL 31/12/2013	Q=C+I						
			5. ATTIVITA' CULTURALI, RICREATIVE E SPORTIVE										
			5.1. SERVIZI RICREATIVI, SPORTIVI E ANIMAZIONE CULTURALE										
	5.1.1.1087		5.1.1.1087 CONTRIBUTI PER ATTIVITA' E MANIFESTAZIONI RICREATIVE E DI ANIMAZIONE CULTURALE - SPESE CORRENTI		C	1771116,50	1249858,28	521003,62	1770861,90		254,60		
					R	1282225,70	605534,60	636537,38	1242071,98		40153,72		
					T		1855592,88	1157541,00					
	5.1.1.1088		5.1.1.1088 CONTRIBUTI PER ATTIVITA' E MANIFESTAZIONI SPORTIVE - SPESE CORRENTI		C	4510200,00	3009207,00	1082683,59	4091890,59		18309,41		
					R	1938488,00	1654434,07	183840,00	1838274,07		100213,93		F
					T		4663641,07	1266523,59					
	5.1.1.1090		5.1.1.1090 IMPIANTI E ATTREZZATURE SPORTIVE - SPESE CORRENTI		C	170000,00	164000,00	6000,00	170000,00		-----		
					R	280000,00	280000,00	-----	280000,00		-----		
					T		444000,00	6000,00					
	5.1.2.1088		5.1.2.1088 CONTRIBUTI PER ATTIVITA' E MANIFESTAZIONI SPORTIVE - SPESE D' INVESTIMENTO		C	505000,00	45000,00	445000,00	490000,00		15000,00		
					R	50000,00	-----	50000,00	50000,00		-----		
					T		45000,00	495000,00					
	5.1.2.1089		5.1.2.1089 IMPIANTI E ATTREZZATURE RICREATIVE E PER IL TEMPO LIBERO - SPESE D' INVESTIMENTO		C	6530975,43	2502775,80	3609580,06	6112155,86		218819,57		
					R	2476404,74	2596554,74	80050,00	2476404,74		-----		
					T		4899130,54	3689430,06					
	5.1.2.1090		5.1.2.1090 IMPIANTI E ATTREZZATURE SPORTIVE - SPESE D' INVESTIMENTO		C	14016228,95	4636677,29	7993581,85	12630259,14		970969,81		
					R	25802931,51	9156499,40	15984711,58	25141210,98		415000,00		F
					T		13793176,69	23978293,43			661720,53		
			TOTALE : SERVIZI RICREATIVI, SPORTIVI		C	27503520,88	11607518,37	13657649,12	25265167,49		1223353,39		
					R	31830049,95	14092822,81	16935138,96	31027961,77		815000,00		F
					T		25700541,18	30592788,08			802088,18		

FINAL.: ATTIV. CULTURALI, RICREATIVE FUNZ.: SERVIZI CULTURALI

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE D=B+C		ECONOMIE E=A-(D+F)		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
								A		B		C		D=B+C		SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)		
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE L=H+I		ECONOMIE M=G-(L+N)		
ESERCIZIO								G		H		I						
2012	2013	2014								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I						
5.2. SERVIZI CULTURALI																		
5.2.1.1097			5.2.1.1097 ORCHESTRE, CORI E FONDAZIONI MUSICALI - SPESE CORRENTI	C	35000,00		24500,00		10500,00		35000,00							
				R														
				T			24500,00		10500,00									
5.2.1.5047			5.2.1.5047 ATTIVITA' CULTURALI - INIZIATIVE DIRETTE REGIONE - SPESE CORRENTI	C	3291500,00		2752500,00		444000,00		3196500,00				95000,00			
				R	485000,00		485000,00				485000,00							
				T			3237500,00		444000,00									
5.2.1.5048			5.2.1.5048 ENTI SPETTACOLI DAL VIVO - SPESE CORRENTI	C	13590050,10		11555757,19		2025229,65		13580986,84				9063,26			
				R	2056510,00		1865144,87		139725,00		2004869,87				51440,13			
				T			13220902,06		2164954,65									
5.2.1.5049			5.2.1.5049 ENTI E INIZIATIVE CINEMA - SPESE CORRENTI	C	2271500,00		1830864,37		433416,88		2264281,25				7218,75			
				R	453299,96		296170,10		142500,00		438670,10				14629,86			
				T			2127034,47		575916,88									
5.2.1.5050			5.2.1.5050 ENTI ORGANIZZATORI DI OFFERTA CULTURALE - SPESE CORRENTI	C	2401250,00		2226957,14		174292,86		2401250,00							
				R	63500,00		52500,00		11000,00		63500,00							
				T			2279457,14		185292,86									
5.2.1.5051			5.2.1.5051 MANIFESTAZIONI, EVENTI E INIZIATIVE - SPESE CORRENTI	C	3218459,57		2058666,89		1147699,90		3206366,79				12092,78			
				R	1176693,02		996851,64		124575,86		1121427,50				55265,52			
				T			3055518,53		1272275,76									
5.2.2.5048			5.2.2.5048 ENTI SPETTACOLI DAL VIVO - SPESE D' INVESTIMENTO	C	225000,00		110000,00		115000,00		225000,00							
				R	115000,00		115000,00				115000,00							
				T			225000,00		115000,00									
5.2.2.5049			5.2.2.5049 ENTI E INIZIATIVE CINEMA - SPESE D' INVESTIMENTO	C	590000,00		120000,00		470000,00		590000,00							
				R	25000,00		25000,00				25000,00							
				T			145000,00		470000,00									
5.2.2.5050			5.2.2.5050 ENTI ORGANIZZATORI DI OFFERTA CULTURALE - SPESE D' INVESTIMENTO	C	80000,00		80000,00				80000,00							
				R														
				T			80000,00											
5.2.2.5051			5.2.2.5051 MANIFESTAZIONI, EVENTI E INIZIATIVE - SPESE D' INVESTIMENTO	C	145000,00		120000,00		25000,00		145000,00							
				R	25000,00				25000,00		25000,00							
				T			120000,00		50000,00									

FINAL.: ATTIV. CULTURALI, RICREATIVE FUNZ.: SERVIZI CULTURALI

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)	
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SOMME TRASFERITE AL 2014
ESERCIZIO								G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)	F=A-(D+E)
2012	2013	2014						T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I		N=G-(L+M)
	5.2.2.5052		5.2.2.5052 EDILIZIA TEATRALE - SPESE	C	3292582,12	1597681,24	1891234,94	3288916,18		3665,94			
			D' INVESTIMENTO	R	3791211,40	1811834,94	1979376,46	3791211,40		-----			
				T		3209516,18	3870611,40						
			TOTALE : SERVIZI CULTURALI	C	28940341,79	22076926,83	6736374,23	28813301,06		127040,73			
				R	8191014,38	5647501,55	2422177,32	8069678,87		121335,51			
				T		27724428,38	9158551,55						

FINAL.: ATTIV. CULTURALI, RICREATIVE FUNZ.: BENI CULTURALI

C A P I T O L O			C					ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
			A	B	C	TOTALE	E=A-(D+F)				
			SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)		
NUMERO			R					ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
ESERCIZIO			RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013 G		RESIDUI PAGATI H		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE I		ECONOMIE M=G-(L+H)		
			T					SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+H)		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
2012	2013	2014	DENOMINAZIONE		T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I		
			5.3. BENI CULTURALI								
	5.3.1.5053		5.3.1.5053 CONSERVAZIONE E VALORIZZAZIONE PATRIMONIO - SPESE CORRENTI			C	207500,00	71250,00	96250,00	167500,00	40000,00
					R	37305,00	37305,00	-----	37305,00	-----	
					T		108555,00	96250,00			
	5.3.1.5054		5.3.1.5054 BIBLIOTECHE E MUSEI - SPESE CORRENTI			C	1607766,17	1020693,07	437072,10	1457765,17	1,00
					R	450441,40	341429,63	20470,34	361899,97	88541,43	F
					T		1362122,70	457542,44			
	5.3.1.5055		5.3.1.5055 BENI CULTURALI - INIZIATIVE DIRETTE REGIONE - SPESE CORRENTI			C	433177,38	176286,33	173333,60	349619,93	83557,45
					R	532274,94	377353,29	146165,95	523519,24	8755,70	
					T		553639,62	319499,55			
	5.3.2.5053		5.3.2.5053 CONSERVAZIONE E VALORIZZAZIONE PATRIMONIO - SPESE D' INVESTIMENTO			C	16072705,22	7620666,01	7524270,92	15144936,93	759308,66
					R	10056388,59	7983445,31	1952371,62	9935816,93	168459,63	F
					T		15604111,32	9476642,54		120571,66	
	5.3.2.5054		5.3.2.5054 BIBLIOTECHE E MUSEI - SPESE D' INVESTIMENTO			C	4204092,79	853355,16	3213678,24	4067033,40	35970,74
					R	5889151,40	2514121,26	3356030,14	5870151,40	101088,65	F
					T		3367476,42	6569708,38		19000,00	
	5.3.2.5055		5.3.2.5055 BENI CULTURALI - INIZIATIVE DIRETTE REGIONE - SPESE D' INVESTIMENTO			C	2000000,00	2000000,00	-----	2000000,00	-----
					R	6542,88	6279,20	-----	6279,20	263,68	
					T		2006279,20	-----			
			TOTALE : BENI CULTURALI			C	24525241,56	11742250,57	11444604,86	23186855,43	918837,85
					R	16972104,21	11259933,69	5475038,05	16734971,74	419548,28	F
					T		23002184,26	16919642,91		237132,47	

FINAL.: ATTIV. CULTURALI, RICREATIVE FUNZ.: IDENTITA' LINGUIST. CULTURALI

C A P I T O L O			SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)	SOMME TRASFERITE AL 2014		F=A-(D+E)			
NUMERO			RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO			G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)		SOMME TRASFERITE AL 2014		N=G-(L+M)		
2012	2013	2014	D E N O M I N A Z I O N E										SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013		Q=C+I						
			5.4. IDENTITA' LINGUISTICHE E CULTURALI										
	5.4.1.5043		5.4.1.5043 LINGUA E CULTURA FRIULANA										
			C	990000,00	585000,00	605000,00	990000,00						
			R	1200850,00	768903,13	413683,00	1182586,13					18263,87	
			T		1153903,13	1018683,00							
	5.4.1.5044		5.4.1.5044 LINGUA E CULTURA SLOVENA										
			C	11567946,74	7613359,96	2163199,63	9776559,59					16210,78	
			R	740961,73	855,84	706461,73	707317,57					1775176,37	F
			T		7614215,80	2869661,36						33644,16	
	5.4.1.5045		5.4.1.5045 CULTURE MINORITARIE - SPESE CORRENTI										
			C	2394289,35	206220,00	855550,00	1061770,00					966066,00	
			R	1068084,42	440835,76	600372,92	1041208,68					366453,35	F
			T		647055,76	1455922,92						26875,74	
	5.4.1.5046		5.4.1.5046 CORREGIONALI ALL' ESTERO										
			C	1275000,00	1169553,00	101855,00	1271408,00					3592,00	
			R	134023,90	102009,25	5000,00	107009,25					27014,65	
			T		1271562,25	106855,00							
	5.4.2.5044		5.4.2.5044 LINGUA E CULTURA SLOVENA										
			C	1645193,58	309420,07	132608,59	442028,66					411880,71	
			R	619748,28		154937,07	154937,07					791284,21	F
			T		309420,07	287545,66						464811,21	
	5.4.2.5045		5.4.2.5045 CULTURE MINORITARIE - SPESE D' INVESTIMENTO										
			C	78568,00								8000,00	
			R									70568,00	F
			T										
			TOTALE : IDENTITA' LINGUIST. CULTURALI										
			C	17950997,67	9683553,03	3858213,22	13541766,25					1405749,49	
			R	3763668,33	1312603,98	1880454,72	3193058,70					3003481,93	F
			T		10996157,01	5738667,94						570609,63	

FINAL.: ATTIV. CULTURALI, RICREATIVE FUNZ.: ASSOCIAZIONISMO E VOLONTARIATO

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE		
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)				
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE				
ESERCIZIO								G		H		I		L=H+I		N=G-(L+H)				
2012	2013	2014						T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I								
			5.5. ASSOCIAZIONISMO E VOLONTARIATO E COOPERAZIONE INTERNAZIONALE																	
	5.5.1.5060		5.5.1.5060 VOLONTARIATO E SERVIZIO CIVILE - SPESE CORRENTI					C	1753543,04	1305534,52	409061,92	1714596,44	34790,51							F
							R	913226,60	495417,75	251176,85	746594,60	4156,09							F	
							T		1300952,27	660238,77										
			TOTALE : ASSOCIAZIONISMO E VOLONTARIATO					C	1753543,04	1305534,52	409061,92	1714596,44	34790,51							F
							R	913226,60	495417,75	251176,85	746594,60	4156,09							F	
							T		1300952,27	660238,77										

FINAL.: ATTIV. CULTURALI, RICREATIVE FUNZ.: RICERCA E SVILUPPO, FORMAZIONE

C A P I T O L O			SOMME PREVISTE A		SOMME PAGATE B		SOMME RIMASTE DA PAGARE C		TOTALE D=B+C		ECONOMIE E=A-(D+F)		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
											SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)		
NUMERO			RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013 G		RESIDUI PAGATI H		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE I		TOTALE L=H+I		ECONOMIE M=G-(L+N)		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO											SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+M)		
2012	2013	2014	DENOMINAZIONE		TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I						SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			5.7. RICERCA E SVILUPPO, FORMAZIONE, PROMOZIONE										
	5.7.1.2001		5.7.1.2001 RICERCA E SVILUPPO - SPESE CORRENTI		C	20000,00	20000,00	-----	20000,00	-----			
					R	37500,00	28500,00	9000,00	37500,00	-----			
					T		48500,00	9000,00					
	5.7.1.2002		5.7.1.2002 FORMAZIONE E PROMOZIONE - SPESE CORRENTI		C	187000,00	178000,00	9000,00	187000,00	-----			
					R	48000,00	48000,00	-----	48000,00	-----			
					T		226000,00	9000,00					
			TOTALE : RICERCA E SVILUPPO, FORMAZIONE		C	207000,00	198000,00	9000,00	207000,00	-----			
					R	85500,00	76500,00	9000,00	85500,00	-----			
					T		274500,00	18000,00					
			TOTALE : ATTIV. CULTURALI, RICREATIVE		C	100680644,94	56613783,32	36114903,35	92728686,67	-----	3709771,97		
					R	61755563,47	32884779,78	26972985,90	59857765,68	-----	4242186,30	F	
					T		89498563,10	63087889,25			1897797,79		

FINAL.: ISTRUZIONE FORMAZIONE RICERCA FUNZ.: ISTRUZIONE

C A P I T O L O			SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		SOMME TRASFERITE AL 2014		F=A-(D+E)		
NUMERO			RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		
ESERCIZIO			G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)		SOMME TRASFERITE AL 2014		N=G-(L+M)		
2012	2013	2014	DENOMINAZIONE			T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I			
			6. ISTRUZIONE, FORMAZIONE E RICERCA										
			6.1. ISTRUZIONE										
	6.1.1.5056		6.1.1.5056 SOSTEGNO DELLA FREQUENZA SCOLASTICA - SPESE CORRENTI			C	7961214,90	6831663,34	33770,24	6865433,58		16524,39	
					R		89782,79	89629,08		89629,08		1079256,93	F
					T			6921292,42	33770,24			153,71	
	6.1.1.5057		6.1.1.5057 SVILUPPO OFFERTA DIDATTICA IN ISTITUZIONI SCOLASTICHE - SPESE CORRENTI			C	8546320,39	5952157,45	2378009,42	8530166,87		16153,52	
					R	1594379,97	1034526,34	551129,98	1585656,32		8723,65		
					T		6986683,79	2929139,40					
	6.1.1.5058		6.1.1.5058 ISTITUZIONI SCOLASTICHE SCOLASTICHE - SPESE CORRENTI			C	2070500,00	1998500,00	72000,00	2070500,00			
					R	160000,00	140000,00		140000,00		20000,00		
					T		2138500,00	72000,00					
	6.1.2.1122		6.1.2.1122 SEDI SCOLASTICHE E SVILUPPO SERVIZI - SPESE D' INVESTIMENTO			C	90000,00	90000,00		90000,00			
					R								
					T		90000,00						
	6.1.2.3090		6.1.2.3090 PROGRAMMI COMUNITARI - SPESE D' INVESTIMENTO			C	322433,37	49622,10		49622,10			
					R	281086,93	74302,58	206034,35	280336,93		272811,27	F	
					T		123924,68	206034,35			750,00		
	6.1.2.5057		6.1.2.5057 SVILUPPO OFFERTA DIDATTICA IN ISTITUZIONI SCOLASTICHE - SPESE D' INVESTIMENTO			C	1587000,00		1587000,00	1587000,00			
					R								
					T			1587000,00					
	6.1.2.5058		6.1.2.5058 ISTITUZIONI SCOLASTICHE SCOLASTICHE - SPESE D' INVESTIMENTO			C	160000,00	60000,00	15626,47	75626,47			
					R	624493,30	54236,50	568609,75	622846,25		84373,53	F	
					T		114236,50	584236,22			1647,05		
	6.1.2.5059		6.1.2.5059 EDILIZIA SCOLASTICA - SPESE D' INVESTIMENTO			C	15011788,53	6052811,09	6601303,33	12654114,42		50943,15	
					R	17611547,15	6840825,32	10399459,62	17240284,94		2306730,96	F	
					T		12393636,41	17000762,95			371262,21		
			TOTALE : ISTRUZIONE			C	35549257,19	21034753,98	10687709,46	31722463,44		83621,06	
					R	20561290,14	8233519,82	11725233,70	19958753,52		3743172,69	F	
					T		29268273,80	22412943,16			402536,62		

FINAL.: ISTRUZIONE FORMAZIONE RICERCA FUNZ.: FORM.PROFESSIONALE E CONTINUA

C A P I T O L O			SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
			A	B	C	D=B+C		E=A-(D+F)		SONME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)				
NUMERO			RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
ESERCIZIO			G	H	I	L=H+I		M=G-(L+N)		SONME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+M)				
2012	2013	2014	DENOMINAZIONE		TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I						SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
			6.2. FORMAZIONE PROFESSIONALE E CONTINUA											
	6.2.1.1123		6.2.1.1123 ATTIVITA' DI FORMAZIONE - SPESE CORRENTI			C	248790,60	-----	-----	-----		248790,60		
						R	-----	-----	-----	-----		-----		
						T	-----	-----	-----	-----		-----		
	6.2.1.5062		6.2.1.5062 FORMAZIONE DI BASE IN OBBLIGO SCOLASTICO E FORMATIVO - SPESE CORRENTI			C	33451322,96	30472295,81	1460605,13	31932900,94		0,60		
						R	1836220,11	1606345,36	63873,03	1670218,39		1518421,42	F	
						T	32078641,17	32078641,17	1524478,16	1670218,39		166001,72		
	6.2.1.5063		6.2.1.5063 FORMAZIONE ADULTI E FORMAZIONE CONTINUA - SPESE CORRENTI			C	105494640,88	55057205,28	7658862,07	62716067,35		-----		
						R	8153219,30	1374902,46	4677272,56	6052175,02		42778573,53	F	
						T	56432107,74	56432107,74	12336134,63	6052175,02		2101044,28		
	6.2.1.5064		6.2.1.5064 SCUOLE SPECIALI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE - SPESE CORRENTI			C	2200000,00	1300000,00	900000,00	2200000,00		-----		
						R	1039952,00	942896,03	94995,20	1037891,23		2060,77		
						T	2242896,03	2242896,03	994995,20	1037891,23		-----		
	6.2.2.5064		6.2.2.5064 SCUOLE SPECIALI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE - SPESE D' INVESTIMENTO			C	190000,00	90000,00	100000,00	190000,00		-----		
						R	100000,00	100000,00	-----	100000,00		-----		
						T	190000,00	190000,00	100000,00	190000,00		-----		
			TOTALE : FORM.PROFESSIONALE E CONTINUA			C	141584754,44	86919501,09	10119467,20	97038968,29		248791,20		
						R	11129391,41	4024143,85	4836140,79	8860284,64		44296994,95	F	
						T	90943644,94	90943644,94	14955607,99	8860284,64		2269106,77		

FINAL.: ISTRUZIONE FORMAZIONE RICERCA FUNZ.: UNIVERSITA' E ALTA FORMAZIONE

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
					A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)	
NUMERO			R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO					G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)	
2012	2013	2014	T		T		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013			SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
					P=B+H		Q=C+I			
			6.3. UNIVERSITA' E ALTA FORMAZIONE							
	6.3.1.1125		6.3.1.1125 ATTIVITA' E SERVIZI - SPESE CORRENTI		C	5204640,28	759640,28	4445000,00	5204640,28	-----
					R	2625500,00	915500,00	1695000,00	2610500,00	15000,00
					T		1675140,28	6140000,00		
	6.3.2.1125		6.3.2.1125 ATTIVITA' E SERVIZI - SPESE D' INVESTIMENTO		C	386000,00	-----	186000,00	186000,00	-----
					R	186000,00	186000,00	-----	186000,00	200000,00
					T		186000,00	186000,00		-----
	6.3.2.1126		6.3.2.1126 OPERE DI EDILIZIA UNIVERSITARIA - SPESE D' INVESTIMENTO		C	11134401,08	762960,98	10371387,75	11134348,73	52,35
					R	50719909,31	8510937,90	42408971,39	50719909,29	0,02
					T		9073898,88	52780359,14		
			TOTALE : UNIVERSITA' E ALTA FORMAZIONE		C	16725041,36	1522601,26	15002387,75	16524989,01	52,35
					R	53531409,31	9412437,90	44103971,39	53516409,29	200000,00
					T		10935039,16	59106359,14		15000,02

FINAL.: ISTRUZIONE FORMAZIONE RICERCA FUNZ.: DIRITTO ALLO STUDIO

C A P I T O L O			SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)	SOMME TRASFERITE AL 2014		F=A-(D+E)			
NUMERO			RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO			G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)		SOMME TRASFERITE AL 2014		N=G-(L+N)		
2012	2013	2014	DENOMINAZIONE		TOTALE PAGAMENTI		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013						SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
					P=B+H		Q=C+I						
			6.4. DIRITTO ALLO STUDIO										
	6.4.1.1128		6.4.1.1128 DIRITTO ALLO STUDIO - ISTRUZIONE SUPERIORE E UNIVERSITARIA - SPESE CORRENTI		C	9826363,04	8459550,04	-----	8459550,04	-----	1366813,00	F	
					R	33420,00	30780,00	2000,00	32780,00	640,00			
					T		8490330,04	2000,00					
	6.4.2.1128		6.4.2.1128 DIRITTO ALLO STUDIO - ISTRUZIONE SUPERIORE E UNIVERSITARIA - SPESE D' INVESTIMENTO		C	3806582,69	379876,17	3425323,15	3805199,32	1383,37			
					R	7420284,33	3514537,86	3905746,47	7420284,33	-----			
					T		3894414,03	7331069,62					
			TOTALE : DIRITTO ALLO STUDIO		C	13632945,73	8839426,21	3425323,15	12264749,36	1383,37			
					R	7453704,33	3545317,86	3907746,47	7453064,33	1366813,00	F		
					T		12384744,07	7333069,62		640,00			

FINAL.: ISTRUZIONE FORMAZIONE RICERCA FUNZ.: ISTITUZIONI SCIENTIFICHE

C A P I T O L O							SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)					
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	SOMME TRASFERITE AL 2014
ESERCIZIO				G	H	I	L=H+I	F=A-(D+E)				
2012	2013	2014						N=G-(L+N)	SOMME TRASFERITE AL 2014			
			T	P=B+H	Q=C+I			N=G-(L+N)				
			6.5. ISTITUZIONI SCIENTIFICHE									
	6.5.1.1130		6.5.1.1130 ISTITUZIONI SCIENTIFICHE - SPESE CORRENTI	C R T	1443000,00 589600,00 1624000,00	1039400,00 584600,00 408600,00	403600,00 5000,00 408600,00	1443000,00 589600,00	----- -----			
	6.5.1.3300		6.5.1.3300 CENTRI INNOVAZIONE E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO - SPESE CORRENTI	C R T	697180,00 ----- -----	----- ----- -----	697180,00 ----- 697180,00	697180,00	----- -----			
	6.5.2.1130		6.5.2.1130 ISTITUZIONI SCIENTIFICHE - SPESE D' INVESTIMENTO	C R T	3414146,27 5684475,20 5793553,08	2764146,27 3029406,81 2750386,40	650000,00 2100386,40 2750386,40	3414146,27 5129793,21	----- 554681,99			
	6.5.2.3300		6.5.2.3300 CENTRI INNOVAZIONE E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO - SPESE D' INVESTIMENTO	C R T	2536945,02 6024723,99 2499579,77	160000,00 2539579,77 6043723,98	2358579,76 3685144,22 6043723,98	2518579,76 6024723,99	18365,26 -----			
			TOTALE : ISTITUZIONI SCIENTIFICHE	C R T	8091271,29 12298799,19 9917132,85	3963546,27 5953586,58 9899890,38	4109359,76 5790530,62 9899890,38	8072906,03 11744117,20	18365,26 554681,99			

FINAL.: ISTRUZIONE FORMAZIONE RICERCA FUNZ.: RICERCA E SVILUPPO, FORMAZIONE

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE			
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)					
NUMERO								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE			
ESERCIZIO								G		H		I		L=H+I		M=G-(L+N)					
2012			2013			2014		DENOMINAZIONE					TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I				SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE		
			6.6. RICERCA E SVILUPPO, FORMAZIONE, PROMOZIONE																		
	6.6.1.3302		6.6.1.3302 RICERCA E SVILUPPO - SPESE CORRENTI					C	12000,00	12000,00					12000,00						
								R													
								T		12000,00											
	6.6.1.3304		6.6.1.3304 PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE - SPESE CORRENTI					C	100000,00	80000,00	20000,00				100000,00						
								R	12000,00		12000,00				12000,00						
								T		80000,00	32000,00										
	6.6.2.3302		6.6.2.3302 RICERCA E SVILUPPO - SPESE D' INVESTIMENTO					C													
								R	2667190,28	746779,35	1811471,44				2558250,79				108939,49		
								T		746779,35	1811471,44										
	6.6.2.3304		6.6.2.3304 PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE - SPESE D' INVESTIMENTO					C	180000,00	180000,00					180000,00						
								R													
								T		180000,00											
			TOTALE : RICERCA E SVILUPPO, FORMAZIONE					C	292000,00	272000,00	20000,00				292000,00						
								R	2679190,28	746779,35	1823471,44				2570250,79				108939,49		
								T		1018779,35	1843471,44										
			TOTALE : ISTRUZIONE FORMAZIONE RICERCA					C	215875270,01	122551828,81	43564247,32				165916076,13				352213,24		
								R	107453784,66	31915785,36	72187094,41				104102879,77				49506980,64		F
								T		154467614,17	115551341,73								3550904,89		

C A P I T O L O			C					R					T					SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	D=B+C		E=A-(D+F)		SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)			ECONOMIE					
NUMERO			RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013 G		RESIDUI PAGATI H		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE I		TOTALE L=H+I		ECONOMIE							
ESERCIZIO											SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+N)							
2012	2013	2014	D E N O M I N A Z I O N E					TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I								
			7. SANITA' PUBBLICA															
			7.1. SERVIZIO SANITARIO REGIONALE															
	7.1.1.1131		7.1.1.1131 SERVIZI SANITARI E OSPEDALIERI - SPESE CORRENTI					C	2248846347,12	2207948734,26	13751749,40	2221700483,66	1784107,76					
						R	14181309,65	9943398,03	3972012,85	13915410,88	25361755,70				F			
						T		2217892132,29	17723762,25		265898,77							
	7.1.1.1135		7.1.1.1135 STRUTTURE SANITARIE E OSPEDALIERE - SPESE CORRENTI					C	15800000,00	-----	15225189,13	15225189,13	574810,87					
						R	2468183,90	-----	1228660,83	1228660,83	1239523,07							
						T		-----	16453849,96									
	7.1.1.1139		7.1.1.1139 SERVIZI SANITARI E OSPEDALIERI - ONERI PREGRESSI - SPESE CORRENTI					C	28270,58	-----	-----	-----	28270,58					
						R	-----	-----	-----	-----	-----							
						T		-----	-----									
	7.1.2.1131		7.1.2.1131 SERVIZI SANITARI E OSPEDALIERI - SPESE D' INVESTIMENTO					C	8040000,00	4176377,49	2655557,18	6831934,67	0,33					
						R	4318540,19	2907021,42	1105334,63	4012356,05	1208065,00				F			
						T		7083398,91	3760891,81		306184,14							
	7.1.2.1135		7.1.2.1135 STRUTTURE SANITARIE E OSPEDALIERE - SPESE D' INVESTIMENTO					C	231487971,66	24920305,35	11599086,02	36519391,37	40305793,00					
						R	101512779,18	16252590,76	64329290,09	80581880,85	154162787,29				F			
						T		41172896,11	75928376,11		20930898,33							
			TOTALE : SERVIZIO SANITARIO REGIONALE					C	2504202589,36	2237045417,10	43231581,73	2280276998,83	43192982,54					
						R	122480812,92	29103010,21	70635298,40	99738308,61	180732607,99				F			
						T		2266148427,31	113866880,13		22742504,31							

FINAL.: SANITA' PUBBLICA

FUNZ.: INT.INTEGR.SANITA' -VETERINARI

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE D=B+C	ECONOMIE E=A-(D+F)	SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)	SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+M)	
NUMERO								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013 G	RESIDUI PAGATI H	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE I	TOTALE L=H+I	ECONOMIE M=G-(L+M)			
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE										SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+M)		
2012	2013	2014						T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I				
			7.2. INTERVENTI INTEGRATIVI SANITA' SERVIZI VETERINARI												
	7.2.1.1132		7.2.1.1132 INTERVENTI INTEGRATIVI SANITA' - SPESE CORRENTI					C	60000,00	10000,00	-----	10000,00	50000,00		
								R	-----	-----	-----	-----	-----		
								T		10000,00	-----				
	7.2.1.1134		7.2.1.1134 SANITA' VETERINARIA - SPESE CORRENTI					C	1196564,39	563077,90	436868,39	999946,29	190367,18		
								R	121432,68	92033,02	8572,56	100605,58	6250,92	F	
								T		655110,92	445440,95		20827,10		
	7.2.2.1132		7.2.2.1132 INTERVENTI INTEGRATIVI SANITA' - SPESE D' INVESTIMENTO					C	300000,00	-----	-----	-----	300000,00		
								R	-----	-----	-----	-----	-----		
								T		-----	-----				
	7.2.2.1134		7.2.2.1134 SANITA' VETERINARIA - SPESE D' INVESTIMENTO					C	865079,15	177614,39	277061,69	454676,08	10418,20		
								R	432808,43	317952,01	114856,42	432808,43	399984,87	F	
								T		495566,40	391918,11		-----		
			TOTALE : INT.INTEGR.SANITA' -VETERINARI					C	2421643,54	750692,29	713930,08	1464622,37	550785,38		
								R	554241,11	409985,03	123428,98	533414,01	406235,79	F	
								T		1160677,32	837359,06		20827,10		

C A P I T O L O			C					ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	D	E	F		
			SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE D=B+C	E=A-(D+F)			
			R						SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)	
NUMERO			R						ECONOMIE	
ESERCIZIO			R						M=G-(L+N)	
			T						SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+M)	
2012	2013	2014	DENOMINAZIONE		T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I		
			7.3. RICERCA E SVILUPPO, FORMAZIONE, PROMOZIONE							
	7.3.1.1137		7.3.1.1137 ISTITUTI DI RICERCA E CURA - SPESE CORRENTI		C	150000,00	150000,00	-----	150000,00	-----
					R	-----	-----	-----	-----	-----
					T		150000,00	-----		
	7.3.1.2025		7.3.1.2025 FORMAZIONE E PROMOZIONE - SPESE CORRENTI		C	5827565,79	517939,87	254754,43	772694,30	17251,00
					R			324682,97	524682,97	5037620,49
					T	324682,97	517939,87	579437,40		
	7.3.1.2026		7.3.1.2026 PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE - SPESE CORRENTI		C	1557876,23	546137,58	286500,00	832637,58	-----
					R			2801,50	86801,50	525238,65
					T	172801,50	630137,58	289301,50		86000,00
	7.3.2.2025		7.3.2.2025 FORMAZIONE E PROMOZIONE - SPESE D' INVESTIMENTO		C	1084078,86	168913,36	600000,00	768913,36	-----
					R			3500000,00	3500000,00	315165,50
					T	3500000,00	168913,36	3900000,00		
	7.3.2.2026		7.3.2.2026 PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE - SPESE D' INVESTIMENTO		C	1260912,72	117500,72	-----	117500,72	-----
					R			82000,00	82000,00	1143412,00
					T	82000,00	117500,72	82000,00		
			TOTALE : RICERCA E SVILUPPO, FORMAZIONE		C	9680433,60	1500491,53	1141254,43	2641745,96	17251,00
					R			3709484,47	3793484,47	7021436,64
					T	3879484,47	1584491,53	4850738,90		86000,00
			TOTALE : SANITA' PUBBLICA		C	2516504666,50	2239296600,92	45086766,24	2284583367,16	43761018,92
					R			74468211,85	104065207,09	188160280,42
					T	126914538,50	2268893596,16	119554978,09		22849531,41

FINAL.: PROTEZIONE SOCIALE

FUNZ.: DISABILITA'

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE D=B+C	ECONOMIE E=A-(D+F)	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A	B	C	D	F=A-(D+E)		
NUMERO								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE L=H+I	ECONOMIE M=G-(L+N)	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
ESERCIZIO								G	H	I	L	N=G-(L+M)		
2012	2013	2014	DENOMINAZIONE							TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I			
			8. PROTEZIONE SOCIALE											
			8.1. DISABILITA'											
	8.1.1.1138		8.1.1.1138 ATTIVITA' E SERVIZI - SPESE CORRENTI					C 11503000,00	8835908,31	2628485,36	11464393,67	38606,33		
						R	1425494,37	717495,08	581947,59	1299442,67	126051,70			
						T		9553403,39	3210432,95					
	8.1.1.3340		8.1.1.3340 STRUTTURE - SPESE CORRENTI					C 79100000,00	73050000,00	6050000,00	79100000,00	-----		
						R	1502505,39	405000,00	-----	405000,00	1097505,39			
						T		73455000,00	6050000,00					
	8.1.2.1138		8.1.2.1138 ATTIVITA' E SERVIZI - SPESE D' INVESTIMENTO					C 5285850,86	409134,96	1425994,13	1835129,09	1068173,99		
						R	1067783,66	862048,17	196324,35	1058372,52	2382547,78	F		
						T		1271183,13	1622318,48		9411,14			
	8.1.2.3340		8.1.2.3340 STRUTTURE - SPESE D' INVESTIMENTO					C 5890534,02	1719963,95	2825107,45	4545071,40	188462,62		
						R	6794224,95	3339825,11	3254989,84	6594814,95	1157000,00	F		
						T		5059789,06	6080097,29		199410,00			
			TOTALE : DISABILITA'					C 101779384,88	84015007,22	12929586,94	96944594,16	1295242,94		
						R	10790008,37	5324368,36	4033261,78	9557630,14	3539547,78	F		
						T		89339375,58	16962848,72		1432378,23			

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
					A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)	
NUMERO			R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO					G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)	
2012	2013	2014	T		T		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013			SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
					P=B+H		Q=C+I			
			8.2. MATERNITA' E INFANZIA							
	8.2.1.1140		8.2.1.1140 ATTIVITA' E SERVIZI - SPESE CORRENTI	C	31199980,00	22738777,29	7260054,03	29998831,32	57148,68	F
				R	8598281,60	6424943,20	447217,10	6872160,30	1144000,00	F
				T		29163720,49	7707271,13		1526121,30	
	8.2.2.1140		8.2.2.1140 ATTIVITA' E SERVIZI - SPESE D' INVESTIMENTO	C	265000,00	125000,00	140000,00	265000,00	-----	
				R	2850,00	2850,00	-----	2850,00	-----	
				T		127850,00	140000,00			
	8.2.2.1141		8.2.2.1141 STRUTTURE - SPESE D' INVESTIMENTO	C	6807006,15	1438694,00	4350077,97	5788771,97	66424,75	F
				R	786013,43	286897,29	99656,63	386553,92	951809,43	F
				T		1725591,29	4449734,60		399459,51	
			TOTALE : MATERNITA' E INFANZIA	C	38271986,15	24502471,29	11750132,00	36052603,29	123573,43	F
				R	9187145,03	6714690,49	546873,73	7261564,22	2095809,43	F
				T		31017161,78	12297005,73		1925580,81	

FINAL.: PROTEZIONE SOCIALE

FUNZ.: MIGRANTI

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A	B	C		D=B+C		E=A-(D+F)		SOMME TRASFERITE AL 2014			
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SOMME TRASFERITE AL 2014	
ESERCIZIO								G		H		I		L=H+I		M=G-(L+N)			
2012	2013	2014						T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I							
			8.3. MIGRANTI																
	8.3.1.5065		8.3.1.5065 ATTIVITA' E SERVIZI PER I MIGRANTI - SPESE CORRENTI					C	2510000,00	1804932,70	705067,30	2510000,00							
								R	957211,42	908076,12	22500,00	930576,12						26635,30	
								T		2713008,82	727567,30								
	8.3.2.5065		8.3.2.5065 ATTIVITA' E SERVIZI PER I MIGRANTI - SPESE D' INVESTIMENTO					C	-----	-----	-----	-----							
								R	-----	-----	-----	-----							
								T	-----	-----	-----	-----							
			TOTALE : MIGRANTI					C	2510000,00	1804932,70	705067,30	2510000,00							
								R	957211,42	908076,12	22500,00	930576,12						26635,30	
								T		2713008,82	727567,30								

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
					A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)	
					SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)					
NUMERO			R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO					G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)	
					SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+M)					
2012	2013	2014	T		T		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013			SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
					P=B+H		Q=C+I			
			8.4. CASA E EDILIZIA RESIDENZIALE							
	8.4.1.1142		8.4.1.1142 POLITICHE SOCIALI CASA - SPESE CORRENTI		C	17566000,51	17530305,76	27500,00	17557805,76	208194,75
					R					
					T		17530305,76	27500,00		
	8.4.1.1144		8.4.1.1144 EDILIZIA RESIDENZIALE - SPESE CORRENTI		C	3003500,00	1838648,09	1161351,91	3000000,00	3500,00
					R					
					T		1838648,09	1161351,91		
	8.4.2.1142		8.4.2.1142 POLITICHE SOCIALI CASA - SPESE D' INVESTIMENTO		C	2481072,70	520233,94	1779772,99	2100006,93	581065,77
					R	5071186,85	2167501,30	2903685,55	5071186,85	
					T		2487735,24	4683458,54		
	8.4.2.1144		8.4.2.1144 EDILIZIA RESIDENZIALE - SPESE D' INVESTIMENTO		C	161504022,28	25661176,66	69293453,77	94954630,43	10108827,03
					R	116566139,82	68806052,86	44306043,98	113112096,84	56440564,82
					T		94467229,52	113599497,75		3454042,98
			TOTALE : CASA E EDILIZIA RESIDENZIALE		C	184554595,49	45150364,45	72262078,67	117412443,12	10701587,55
					R	121637326,67	70973554,16	47209729,53	118183283,69	56440564,82
					T		116123918,61	119471808,20		3454042,98

FINAL.: PROTEZIONE SOCIALE

FUNZ.: LAVORO

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
					A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)	
NUMERO			R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO					G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)	
2012	2013	2014	DENOMINAZIONE		T		TOTALE PAGAMENTI	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013		
					P=B+H		Q=C+I			
			8.5. LAVORO							
	8.5.1.1146		8.5.1.1146 POLITICHE ATTIVE E TUTELA		C	41207466,06	25123727,62	11979093,58	37102821,20	2550932,40
			- SPESE CORRENTI		R	9922955,46	6159994,22	891651,77	7051645,99	1753712,46
					T		31283721,84	12870745,35		2871309,47
	8.5.2.1146		8.5.2.1146 POLITICHE ATTIVE E TUTELA		C	636291,51	24085,52	118375,30	142460,82	114830,69
			- SPESE D' INVESTIMENTO		R	241428,79	158698,28	28178,41	186876,69	379000,00
					T		182783,80	146553,71		54552,10
			TOTALE : LAVORO		C	41843757,57	25147813,14	12097468,88	37245282,02	2465763,09
					R	10164384,25	6518692,50	919830,18	7238522,68	2132712,46
					T		31466505,64	13017299,06		2925861,57

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
					A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)	
NUMERO			R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO					G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)	
2012	2013	2014	T		T		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013		SOMME TRASFERITE AL 2014	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
					P=B+H		Q=C+I		N=G-(L+M)	
			8.6. AUTONOMIA PERSONALE							
	8.6.1.1149		8.6.1.1149 AUTONOMIA DELLA PERSONA - SPESE CORRENTI		C	58556559,72	50431947,11	516942,63	50748889,74	286289,20
					R	265151,41	151842,60	82340,58	234183,18	7521380,78
					T		50583789,71	399283,21		30968,23
	8.6.2.1149		8.6.2.1149 AUTONOMIA DELLA PERSONA - SPESE D' INVESTIMENTO		C	1364876,30	1130000,00	114876,30	1244876,30	-----
					R	137170,64	136359,80	-----	136359,80	120000,00
					T		1266359,80	114876,30		810,84
			TOTALE : AUTONOMIA PERSONALE		C	59721436,02	51561947,11	431818,93	51993766,04	286289,20
					R	402322,05	288202,40	82340,58	370542,98	7441380,78
					T		51850149,51	514159,51		31779,07

C A P I T O L O			SOMME PREVISTE A		SOMME PAGATE B		SOMME RIMASTE DA PAGARE C		TOTALE D=B+C		ECONOMIE E=A-(D+F)		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
											SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)		
NUMERO			RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013 G		RESIDUI PAGATI H		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE I		TOTALE L=H+I		ECONOMIE M=G-(L+N)		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO											SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+M)		
2012	2013	2014	DENOMINAZIONE		TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I						SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			8.7. SISTEMA DEI SERVIZI SOCIALI										
	8.7.1.1150		8.7.1.1150 FONDO SOCIALE - SPESE CORRENTI		C	82569514,55	75322836,73	584534,10	75707370,83		535,14		F
					R	730254,80	483324,00	124921,80	608245,80		122009,00		
					T		75806160,73	509455,90					
	8.7.1.3390		8.7.1.3390 ALTRE STRUTTURE SOCIO-ASSI- STENZIALI - SPESE CORRENTI		C	1106173,96	884673,96	176500,00	1061173,96		45000,00		
					R	152225,00	86300,43	36000,00	122300,43		29924,57		
					T		970974,39	212500,00					
	8.7.2.3390		8.7.2.3390 ALTRE STRUTTURE SOCIO-ASSI- STENZIALI - SPESE D' INVESTIMENTO		C	16735141,52	1329757,52	15169517,70	16499275,22		200866,30		F
					R	16813961,21	6525385,23	10173839,63	16699224,86		114736,35		
					T		7855142,75	25543357,33					
			TOTALE : SISTEMA DEI SERVIZI SOCIALI		C	100210830,03	77537268,21	15730551,80	93267820,01		246401,44		F
					R	17696441,01	7095009,66	10334761,43	17429771,09		6696608,58		
					T		84632277,87	26065313,23			266669,92		

C A P I T O L O			C					ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	TOTALE	E=A-(D+F)		
NUMERO			R					ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO			G	H	I	L=H+I	F=A-(D+E)		
2012	2013	2014	T					ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			P=B+H		Q=C+I		N=G-(L+M)		
DENOMINAZIONE								SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+M)	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			8.8. RICERCA E SVILUPPO, FORMAZIONE, PROMOZIONE						
	8.8.1.1151		8.8.1.1151 RICERCA E SVILUPPO - SPESE CORRENTI						
			C	420000,00	400000,00	-----	400000,00	20000,00	
			R	100000,00	-----	100000,00	100000,00	-----	
			T		400000,00	100000,00			
	8.8.1.3400		8.8.1.3400 FORMAZIONE E PROMOZIONE - SPESE CORRENTI						
			C	850466,04	436919,82	195905,60	632825,42	217640,62	
			R	49870,50	39206,75	4000,00	43206,75	6663,75	
			T		476126,57	199905,60			
	8.8.1.3401		8.8.1.3401 PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE - SPESE CORRENTI						
			C	1346485,23	1164495,31	107515,90	1272011,21	74474,02	
			R	407074,70	136314,27	113919,00	250233,27	156841,43	
			T		1300809,58	221434,90			
	8.8.2.1151		8.8.2.1151 RICERCA E SVILUPPO - SPESE D' INVESTIMENTO						
			C	45000,00	45000,00	-----	45000,00	-----	
			R	1406960,60	275000,00	1031960,60	1506960,60	100000,00	
			T		320000,00	1031960,60			
	8.8.2.3400		8.8.2.3400 FORMAZIONE E PROMOZIONE - SPESE D' INVESTIMENTO						
			C	280207,64	-----	280207,64	280207,64	-----	
			R	420311,46	280207,64	140103,82	420311,46	-----	
			T		280207,64	420311,46			
	8.8.2.3402		8.8.2.3402 PROGRAMMI COMUNITARI - SPESE D' INVESTIMENTO						
			C	161560,00	126302,16	26124,67	152426,83	9133,17	
			R	87342,33	61662,60	25679,73	87342,33	-----	
			T		187964,76	51804,40			
			TOTALE : RICERCA E SVILUPPO, FORMAZIONE						
			C	3103718,91	2172717,29	609753,81	2782471,10	321247,81	
			R	2471559,59	792391,26	1415663,15	2208054,41	263505,18	
			T		2965108,55	2025416,96			
			TOTALE : PROTEZIONE SOCIALE						
			C	531995709,05	311592521,41	126516458,33	438208979,74	15440105,46	
			R	173306398,39	98414984,95	64564960,38	162979945,33	78346623,85	
			T		410107506,36	191081418,71		10326453,06	

FINAL.: SUSSIDIARIETA' E DEVOLUZIONE FUNZ.: SISTEMA DELLE AUTONOMIE LOCALI

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE D=B+C	ECONOMIE E=A-(D+F)	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
					A	B	C	D	F	
NUMERO			R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE L=H+I	ECONOMIE M=G-(L+N)	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO					G	H	I	L	N	
2012	2013	2014	DENOMINAZIONE		T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I		
			9. SUSSIDIARIETA' E DEVOLUZIONE							
			9.1. SISTEMA DELLE AUTONOMIE LOCALI							
	9.1.1.1153		9.1.1.1153 TRASFERIMENTI AL SISTEMA DELLE AUTONOMIE LOCALI - SPESE CORRENTI		C	470392449,24	416075236,25	20502998,46	436378234,71	5700738,71
					R	13653684,81	13653684,81	-----	13653684,81	-----
					T		429728921,06	20502998,46		
	9.1.1.1154		9.1.1.1154 COMPARTO UNICO REGIONALE - SPESE CORRENTI		C	32788905,09	32788905,09	-----	32788905,09	-----
					R	-----	-----	-----	-----	-----
					T		32788905,09	-----		
	9.1.1.1156		9.1.1.1156 POLIZIA LOCALE E POLITICHE DI SICUREZZA - SPESE CORRENTI		C	340000,00	48040,33	240079,95	288120,28	295,72
					R	538438,93	369077,94	91251,60	460329,54	51584,00
					T		417118,27	331331,55		78109,39
	9.1.1.1159		9.1.1.1159 FUNZIONI DELEGATE DALLA REGIONE - SPESE CORRENTI		C	17350686,73	13947626,17	3399950,56	17347576,73	3110,00
					R	3111295,96	3111295,96	-----	3111295,96	-----
					T		17058922,13	3399950,56		
	9.1.1.3420		9.1.1.3420 INTERVENTI SPECIFICI - SPESE CORRENTI		C	622495,01	43113,92	505134,35	548248,27	18799,69
					R	391217,03	215397,33	169950,00	385347,33	55447,05
					T		258511,25	675084,35		5869,70
	9.1.2.1153		9.1.2.1153 TRASFERIMENTI AL SISTEMA DELLE AUTONOMIE LOCALI - SPESE D' INVESTIMENTO		C	13988570,63	8897393,43	4491705,00	13589098,43	11764,00
					R	365990,00	-----	365990,00	365990,00	-----
					T		8897393,43	4857695,00		587708,20
	9.1.2.1156		9.1.2.1156 POLIZIA LOCALE E POLITICHE DI SICUREZZA - SPESE D' INVESTIMENTO		C	200000,00	-----	193005,50	193005,50	6994,50
					R	500000,00	403835,00	96165,00	500000,00	-----
					T		403835,00	289170,50		
	9.1.2.1159		9.1.2.1159 FUNZIONI DELEGATE DALLA REGIONE - SPESE D' INVESTIMENTO		C	7400000,00	7400000,00	-----	7400000,00	-----
					R	-----	-----	-----	-----	-----
					T		7400000,00	-----		

FINAL.: SUSSIDIARIETA' E DEVOLUZIONE FUNZ.: SISTEMA DELLE AUTONOMIE LOCALI

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
					A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		
									SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)		
									ECONOMIE N=G-(L+M)		
NUMERO			R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE		
					G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)		
ESERCIZIO									SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+M)		
2012	2013	2014	T		T		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013				
					P=B+H		Q=C+I				
	9.1.2.3420		9.1.2.3420 INTERVENTI SPECIFICI - SPESE D' INVESTIMENTO	C	7575447,26	50000,00	280000,00	530000,00	-----	7045447,26	F
				R	4633450,00	-----	4633450,00	4633450,00	-----		
				T		50000,00	4913450,00				
			TOTALE : SISTEMA DELLE AUTONOMIE LOCALI	C	550458553,96	479250315,19	29412873,82	508663189,01		5741702,62	F
				R	23194076,73	17753291,04	5356806,60	23110097,64		36053662,33	F
				T		497003606,23	34769680,42			83979,09	

FINAL.: SUSSIDIARIETA' E DEVOLUZIONE FUNZ.: FONDO MONTAGNA

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE D=B+C	ECONOMIE E=A-(D+F)	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
					A	B	C	D	SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)	
NUMERO			R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE L=H+I	ECONOMIE M=G-(L+N)	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO					G	H	I	L	SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+N)	
2012	2013	2014	DENOMINAZIONE		T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I		
			9.2. FONDO MONTAGNA							
	9.2.1.1158		9.2.1.1158 FONDO MONTAGNA - SPESE CORRENTI		C	-----	-----	-----	-----	-----
					R	-----	-----	-----	-----	
					T	-----	-----	-----	-----	
	9.2.2.1158		9.2.2.1158 FONDO MONTAGNA - SPESE D' INVESTIMENTO		C	8441010,18	931423,38	6522027,33	7453450,71	1132,93
					R	22885352,69	4015247,09	18532945,85	22548192,94	986426,54
					T		4946670,47	24854973,18		537159,75
			TOTALE : FONDO MONTAGNA		C	8441010,18	931423,38	6522027,33	7453450,71	1132,93
					R	22885352,69	4015247,09	18532945,85	22548192,94	986426,54
					T		4946670,47	24854973,18		537159,75

FINAL.: SUSSIDIARIETA' E DEVOLUZIONE FUNZ.: SISTEMA INFORMATIVO

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)			
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)	
ESERCIZIO								G		H		I		L=H+I		M=G-(L+N)			
2012	2013	2014						T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I				SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+M)			
			9.3. SISTEMA INFORMATIVO																
	9.3.1.1157		9.3.1.1157 SISTEMA INFORMATIVO - SPESE CORRENTI					C	12506821,93	7851405,05	4639280,39	12490685,44	16136,49						
							R	4533711,16	4227587,41	172307,69	4599895,10	133816,06							
							T		12078992,46	4811588,08									
	9.3.2.1157		9.3.2.1157 SISTEMA INFORMATIVO - SPESE D' INVESTIMENTO					C	3048494,48	954677,37	1115667,50	2070344,87	7,66						
							R	2977040,34	2073647,98	353772,67	2427420,65	978141,95	F						
							T		3028325,35	1469440,17									
			TOTALE : SISTEMA INFORMATIVO					C	15555316,41	8806082,42	5754947,89	14561030,31	16144,15						
							R	7510751,50	6301235,39	526080,36	6827315,75	978141,95	F						
							T		15107317,81	6281028,25									

FINAL.: SUSSIDIARIETA' E DEVOLUZIONE FUNZ.: PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

C A P I T O L O			SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)	SOMME TRASFERITE AL 2014		F=A-(D+E)			
NUMERO			RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO			G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)		SOMME TRASFERITE AL 2014		N=G-(L+M)		
2012	2013	2014	DENOMINAZIONE		TOTALE PAGAMENTI		RESIDUI PASSIVI						SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
					P=B+H		AL 31/12/2013						
					Q=C+I								
			9.4. PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA										
	9.4.1.1160		9.4.1.1160 PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA		C	1690636,81	64914,35	603038,82	667953,17	70000,00			
			- SPESE CORRENTI		R	64990,87	48499,44	16491,43	64990,87	952683,64	F		
					T		113413,79	619530,25					
	9.4.2.1160		9.4.2.1160 PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA		C	-----	-----	-----	-----	-----			
			- SPESE D' INVESTIMENTO		R	600000,00	600000,00	-----	600000,00	-----			
					T		600000,00	-----					
			TOTALE : PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA		C	1690636,81	64914,35	603038,82	667953,17	70000,00			
					R	664990,87	648499,44	16491,43	664990,87	952683,64	F		
					T		713413,79	619530,25					
			TOTALE : SUSSIDIARIETA' E DEVOLUZIONE		C	576145517,36	489052735,34	42292887,86	531545623,20	5828979,70			
					R	54255171,79	28718272,96	24232324,24	52950597,20	38970914,46	F		
					T		517771008,30	66525212,10		1304574,59			

FINAL.: AFFARI ISTITUZ.LI, ECONOMICI FUNZ.: AFFARI ISTITUZIONALI GENERALI

C A P I T O L O			C					ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	TOTALE	E=A-(D+F)			
NUMERO			R					ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO			RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	F=A-(D+E)			
2012	2013	2014	DENOMINAZIONE			T	TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I	N=G-(L+M)	
								SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+M)		
			10. AFFARI ISTITUZIONALI, ECONOMICI E FISCALI GENERALI							
			10.1. AFFARI ISTITUZIONALI GENERALI							
	10.1.1.1161		10.1.1.1161 COMUNICAZIONE E DOCUMENTAZIONE - SPESE CORRENTI	C	3049376,92	923964,84	1961481,17	2885446,01	163930,91	
				R	2099260,61	1431191,82	505770,00	1936961,82	162298,79	
				T		2555156,66	2467251,17			
	10.1.1.1162		10.1.1.1162 COMMISSIONI, ASSOCIAZIONI, CONVEGNI - SPESE CORRENTI	C	760851,61	406899,76	100716,75	507616,51	181772,23	
				R	197341,61	64759,75	17541,35	82301,10	71462,87	F
				T		471659,51	118258,10		115040,51	
	10.1.1.1163		10.1.1.1163 STUDI, RICERCHE - SPESE CORRENTI	C	718565,00	52962,42	67423,50	120385,92	147614,08	
				R	555228,84	111798,45	401902,41	513700,86	450565,00	F
				T		164760,87	469325,91		41527,98	
	10.1.1.1165		10.1.1.1165 PROGRAMMI COMUNITARI - SPESE CORRENTI	C	1244499,68	634929,07	197221,95	832151,02	361798,66	
				R	315487,30	116323,08	37582,62	153905,70	50550,00	F
				T		751252,15	234804,57		161581,60	
	10.1.1.5035		10.1.1.5035 ELEZIONI E REFERENDUM - SPESE CORRENTI	C	4980000,00	4189306,92	21745,21	4211052,13	768947,87	
				R	-----	-----	-----	-----	-----	
				T		4189306,92	21745,21			
	10.1.2.1161		10.1.2.1161 COMUNICAZIONE E DOCUMENTAZIONE - SPESE D' INVESTIMENTO	C	65000,00	64312,04	413,58	64725,62	274,38	
				R	2824,14	393,25	-----	393,25	2430,89	
				T		64705,29	413,58			
	10.1.2.1162		10.1.2.1162 COMMISSIONI, ASSOCIAZIONI, CONVEGNI - SPESE D' INVESTIMENTO	C	250000,00	250000,00	-----	250000,00	-----	
				R	-----	-----	-----	-----	-----	
				T		250000,00	-----			
	10.1.2.1165		10.1.2.1165 PROGRAMMI COMUNITARI - SPESE D' INVESTIMENTO	C	706713,60	480585,65	80000,00	560585,65	1241,77	
				R	872872,74	389829,77	482374,31	872204,08	144886,18	F
				T		370415,42	562374,31		668,66	

FINAL.: AFFARI ISTITUZ.LI, ECONOMICI FUNZ.: AFFARI ISTITUZIONALI GENERALI

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
					A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)	
NUMERO			R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO					G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)	
2012	2013	2014	DENOMINAZIONE		T		TOTALE PAGAMENTI	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013		
					P=B+H		Q=C+I			
	10.1.2.5035		10.1.2.5035 ELEZIONI E REFERENDUM - SPESE D' INVESTIMENTO		C	---	---	---	---	
					R	---	---	---	---	
					T	---	---	---	---	
			TOTALE : AFFARI ISTITUZIONALI GENERALI		C	11775006,81	7002960,70	2429002,16	9431962,86	1625579,90
					R	4043015,24	2114296,12	1445170,69	3559466,81	717464,05
					T		9117256,82	3874172,85		483548,43

FINAL.: AFFARI ISTITUZ.LI, ECONOMICI FUNZ.: FDI A DEST. INTERSETTORIALE

C A P I T O L O			C					ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
			A	B	C	TOTALE	E=A-(D+F)			
								SOMME TRASFERITE AL 2014		
								F=A-(D+E)		
NUMERO			R					ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
ESERCIZIO			RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	N=G-(L+M)			
								SOMME TRASFERITE AL 2014		
								N=G-(L+M)		
2012	2013	2014	T			TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I			
			10.2. FONDI A DESTINAZIONE INTERSETTORIALE							
	10.2.1.1166		10.2.1.1166 FONDO REGIONALE PROGRAMMAZIONE COMUNITARI - SPESE CORRENTI			C	43000,00			
						R			43000,00 F	
						T				
	10.2.1.3460		10.2.1.3460 FONDO INNOVAZIONE - SPESE CORRENTI			C				
						R				
						T				
	10.2.1.3461		10.2.1.3461 ALTRI FONDI - SPESE CORRENTI			C				
						R				
						T				
	10.2.1.5068		10.2.1.5068 FONDO REGIONALE PER I GIOVANI - SPESE CORRENTI			C				
						R				
						T				
	10.2.1.5070		10.2.1.5070 PROGRAMMAZIONE FONDI SVILUPPO E COESIONE - SPESE CORRENTI			C	57000,00			
						R			57000,00 F	
						T				
	10.2.2.1166		10.2.2.1166 FONDO REGIONALE PROGRAMMAZIONE COMUNITARI - SPESE D' INVESTIMENTO			C	502250,00			
						R			502250,00 F	
						T				
	10.2.2.3460		10.2.2.3460 FONDO INNOVAZIONE - SPESE D' INVESTIMENTO			C				
						R				
						T				
	10.2.2.5070		10.2.2.5070 PROGRAMMAZIONE FONDI SVILUPPO E COESIONE - SPESE D' INVESTIMENTO			C	142774429,43	57286,34	979305,34	1036591,68
						R				141737837,75 F
						T		57286,34	979305,34	
			TOTALE : FDI A DEST. INTERSETTORIALE			C	143576679,43	57286,34	979305,34	1036591,68
						R				142540087,75 F
						T		57286,34	979305,34	

FINAL.: AFFARI ISTITUZ.LI, ECONOMICI FUNZ.: GESTIONE DEL PATRIMONIO

C A P I T O L O			SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)	SOMME TRASFERITE AL 2014		F=A-(D+E)			
NUMERO			RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO			G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)		SOMME TRASFERITE AL 2014		N=G-(L+M)		
2012	2013	2014	DENOMINAZIONE		TOTALE PAGAMENTI		RESIDUI PASSIVI						SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
					P=B+H	AL 31/12/2013	Q=C+I						
			10.3. GESTIONE DEL PATRIMONIO										
	10.3.1.1168		10.3.1.1168 BENI MOBILI E IMMOBILI - SPESE CORRENTI		C	4179322,21	2089174,10	193903,74	2283077,84	1896244,37			
					R	667912,73	187296,19	341853,28	529149,47	138763,26			
					T		2276470,29	535757,02					
	10.3.2.1168		10.3.2.1168 BENI MOBILI E IMMOBILI - SPESE D' INVESTIMENTO		C	19536088,01	4180931,87	4218025,51	8598957,38	1255464,40			F
					R	21673341,19	8179868,02	11912770,95	20092638,97	1580702,22			F
					T		12560799,89	16130796,46					
			TOTALE : GESTIONE DEL PATRIMONIO		C	23715410,22	6270105,97	4411929,25	10682035,22	3151708,77			F
					R	22541253,92	8567164,21	12254624,23	20621788,44	1719465,48			F
					T		14637270,18	16666553,48					

FINAL.: AFFARI ISTITUZ.LI, ECONOMICI FUNZ.: AFFARI FINANZIARI E FISCALI

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)			
NUMERO			R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO			G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)			
2012	2013	2014	T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013	Q=C+I	N=G-(L+M)		
			10.4. AFFARI FINANZIARI E FISCALI							
	10.4.1.1164		10.4.1.1164 ONERI DERIVANTI DAL CONTEN- ZIOSO - SPESE CORRENTI	C	2449073,45	868824,66	-----	868824,66	80248,79	F
				R	-----	-----	-----	-----	-----	
				T		868824,66	-----			
	10.4.1.1170		10.4.1.1170 RIMBORSI - SPESE CORRENTI	C	1060195372,25	552447755,99	46741398,41	599189154,40	460348670,86	F
				R	395172685,21	145003758,90	486926,54	145490685,44	157546,99	F
				T	697451514,89	47228324,95			249581999,77	
	10.4.1.1171		10.4.1.1171 OPERAZIONI DI INDEBITAMENTO - SPESE CORRENTI	C	67640081,62	23032107,75	308215,68	23540323,43	44299758,19	
				R	937693,64	387189,56	550504,08	937693,64	-----	
				T	23419297,31	858719,76				
	10.4.1.2177		10.4.1.2177 OPERAZIONI DI FINANZA DERIVA- TA - SPESE CORRENTI	C	6500000,00	3838323,82	-----	3838323,82	2461676,18	
				R	-----	-----	-----	-----	-----	
				T		3838323,82	-----			
	10.4.2.1170		10.4.2.1170 RIMBORSI - SPESE D' INVESTI- MENTO	C	490005,87	428031,04	-----	428031,04	61974,83	
				R	34821,59	34821,59	-----	34821,59	-----	
				T		462852,63	-----			
	10.4.3.1171		10.4.3.1171 OPERAZIONI DI INDEBITAMENTO - SPESE PER RIMBORSO DI MUTUI E PRESTITI	C	206559571,24	187599603,18	673052,42	188072655,60	18286915,64	
				R	1592945,14	594078,54	998866,60	1592945,14	-----	
				T		187993681,72	1671919,02			
	10.4.3.2177		10.4.3.2177 OPERAZIONI DI FINANZA DERIVA- TA - SPESE PER RIMBORSO DI MUTUI E PRESTITI	C	-----	-----	-----	-----	-----	
				R	-----	-----	-----	-----	-----	
				T		-----	-----			
			TOTALE : AFFARI FINANZIARI E FISCALI	C	1343434104,43	768014646,44	47722666,51	815737312,95	526039244,49	
				R	397738145,58	146019848,59	2036297,22	148056145,81	157546,99	F
				T		914034495,03	49758963,73		249581999,77	

FINAL.: AFFARI ISTITUZ.LI, ECONOMICI FUNZ.: RISERVE TECNICHE

C A P I T O L O			SOMME PREVISTE A		SOMME PAGATE B		SOMME RIMASTE DA PAGARE C		TOTALE D=B+C		ECONOMIE E=A-(D+F)		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
											SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)		
NUMERO			RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013 G		RESIDUI PAGATI H		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE I		TOTALE L=H+I		ECONOMIE M=G-(L+N)		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO											SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+M)		
2012	2013	2014	DENOMINAZIONE		TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I						SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			10.5. RISERVE TECNICHE										
	10.5.1.1173		10.5.1.1173 FONDO RESIDUI PERENTI - SPESE CORRENTI		C	222721612,51	-----	-----	-----	-----	-----	222721612,51	F
					R	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
					T	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
	10.5.1.1175		10.5.1.1175 FONDO SPESE IMPREVISTE - SPESE CORRENTI		C	28961000,00	-----	-----	-----	-----	-----	28961000,00	F
					R	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
					T	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
	10.5.1.1176		10.5.1.1176 FONDO SPESE OBBLIGATORIE D' ORDINE - SPESE CORRENTI		C	38779643,53	-----	-----	-----	-----	-----	38779643,53	F
					R	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
					T	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
	10.5.1.1177		10.5.1.1177 GARANZIE FIDEJUSSORIE - SPESE CORRENTI		C	250000,00	-----	-----	-----	-----	-----	250000,00	F
					R	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
					T	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
	10.5.1.5069		10.5.1.5069 COMPENSAZIONI CONTABILI - SPESE CORRENTI		C	99591246,74	-----	-----	-----	-----	-----	84591246,74	F
					R	-----	-----	-----	-----	-----	-----	15000000,00	F
					T	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
	10.5.2.1173		10.5.2.1173 FONDO RESIDUI PERENTI - SPESE D' INVESTIMENTO		C	297096731,95	-----	-----	-----	-----	-----	297096731,95	F
					R	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
					T	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
	10.5.2.1175		10.5.2.1175 FONDO SPESE IMPREVISTE - SPESE D' INVESTIMENTO		C	22000000,00	-----	-----	-----	-----	-----	22000000,00	F
					R	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
					T	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
	10.5.2.1176		10.5.2.1176 FONDO SPESE OBBLIGATORIE D' ORDINE - SPESE D' INVESTIMENTO		C	34028942,44	-----	-----	-----	-----	-----	34028942,44	F
					R	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
					T	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
	10.5.2.1177		10.5.2.1177 GARANZIE FIDEJUSSORIE - SPESE D' INVESTIMENTO		C	113791981,16	545650,35	-----	-----	545650,35	-----	113246330,81	F
					R	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
					T	-----	545650,35	-----	-----	-----	-----	-----	

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
					A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		
NUMERO			R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
ESERCIZIO					G	H	I	L=H+I	N=G-(L+M)		
2012	2013	2014	DENOMINAZIONE		T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I			
	10.5.2.5066		10.5.2.5066 FONDO REALIZZAZIONE INTERVENTI RELATIVI A RESIDUI ANNULLATI - SPESE D' INVESTIMENTO		C	679124,61					
					R						
					T						
			TOTALE : RISERVE TECNICHE		C	857700282,94	545650,35		545650,35	84391246,74	
					R					772763385,85	
					T		545650,35				

FINAL.: AFFARI ISTITUZ.LI, ECONOMICI FUNZ.: RICERCA E SVILUPPO, FORMAZIONE

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
					A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)	
NUMERO			R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO					G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)	
2012	2013	2014	DENOMINAZIONE		T		TOTALE PAGAMENTI	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013		
					P=B+H		Q=C+I			
			10.6. RICERCA E SVILUPPO, FORMAZIONE, PROMOZIONE							
	10.6.1.2013		10.6.1.2013 RICERCA E SVILUPPO - SPESE CORRENTI		C	379672,84	69982,51	150180,75	220163,26	95519,58
					R	195463,04	161220,52	9799,65	171020,17	63990,00
					T		231203,03	159980,40		24442,87
			TOTALE : RICERCA E SVILUPPO, FORMAZIONE		C	379672,84	69982,51	150180,75	220163,26	95519,58
					R	195463,04	161220,52	9799,65	171020,17	63990,00
					T		231203,03	159980,40		24442,87

FINAL.: AFFARI ISTITUZ.LI, ECONOMICI FUNZ.: FDO GLOBALE LEGISLAZ.NE FUTURA

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
					A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		
NUMERO			R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
ESERCIZIO					G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)		
2012	2013	2014	DENOMINAZIONE		T		TOTALE PAGAMENTI	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
							P=B+H	Q=C+I			
			10.7. FONDO GLOBALE LEGISLAZIONE FUTURA								
	10.7.1.3470		10.7.1.3470 FONDO GLOBALE - SPESE CORRENTI		C	15000000,00	-----	-----	-----	-----	15000000,00 F
					R	-----	-----	-----	-----	-----	
					T	-----	-----	-----	-----	-----	
	10.7.2.3470		10.7.2.3470 FONDO GLOBALE - SPESE D' INVESTIMENTO		C	54946500,00	-----	-----	-----	-----	54946500,00 F
					R	-----	-----	-----	-----	-----	
					T	-----	-----	-----	-----	-----	
			TOTALE : FDO GLOBALE LEGISLAZ.NE FUTURA		C	69946500,00	-----	-----	-----	-----	69946500,00 F
					R	-----	-----	-----	-----	-----	
					T	-----	-----	-----	-----	-----	
			TOTALE : AFFARI ISTITUZ.LI, ECONOMICI		C	2450527656,67	781960632,31	55693084,01	837653716,32	615503299,48	
					R	424517877,78	156562529,44	15745891,79	172408421,23	997570640,87	F
					T		938523161,75	71438975,80		251909456,55	

FINAL.: FUNZIONAMENTO DELLA REGIONE FUNZ.: CONSIGLIO REGIONALE

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
					A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)	
NUMERO			R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO					G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)	
2012	2013	2014	DENOMINAZIONE		T		TOTALE PAGAMENTI	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013		
							P=B+H	Q=C+I		
			11. FUNZIONAMENTO DELLA REGIONE							
			11.1. CONSIGLIO REGIONALE							
	11.1.1.1178		11.1.1.1178 CONSIGLIO REGIONALE - SPESE CORRENTI		C	24587587,05	24546657,09	----	24546657,09	9128,25
					R	-----	-----	-----	-----	31801,71
					T		24546657,09	-----		
			TOTALE : CONSIGLIO REGIONALE		C	24587587,05	24546657,09	----	24546657,09	9128,25
					R	-----	-----	-----	-----	31801,71
					T		24546657,09	-----		

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
					A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)	
NUMERO			R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO					G	H	I	L=H+I	N=G-(L+H)	
2012	2013	2014	T		T		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013		SOMME TRASFERITE AL 2014	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
					P=B+H		Q=C+I		N=G-(L+H)	
			11.2. GIUNTA REGIONALE							
	11.2.1.1179		11.2.1.1179 GIUNTA REGIONALE - SPESE CORRENTI		C	2541639,00	1781578,80	121976,88	1903555,68	438083,32
					R	582667,22	28941,27	161330,75	190272,02	192395,20
					T		1810520,07	283307,63		
			TOTALE : GIUNTA REGIONALE		C	2541639,00	1781578,80	121976,88	1903555,68	438083,32
					R	582667,22	28941,27	161330,75	190272,02	192395,20
					T		1810520,07	283307,63		

FINAL.: FUNZIONAMENTO DELLA REGIONE FUNZ.: AMMINISTRAZIONE REGIONALE

C A P I T O L O			SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)	SOMME TRASFERITE AL 2014		F=A-(D+E)			
NUMERO			RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO			G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)		SOMME TRASFERITE AL 2014		N=G-(L+M)		
2012	2013	2014	DENOMINAZIONE		TOTALE PAGAMENTI		RESIDUI PASSIVI						SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
					P=B+H		AL 31/12/2013				Q=C+I		
			11.3. AMMINISTRAZIONE REGIONALE										
	11.3.1.1180		11.3.1.1180 ACQUISTI DI BENI E SERVIZI - SPESE CORRENTI		C	32541299,33	17976765,64	7534020,98	25510786,62	6481560,77			F
					R	8544220,89	4466852,28	1867884,26	6534736,54	548951,94			F
					T		22443617,92	9401905,24		2209484,35			
	11.3.1.1184		11.3.1.1184 IMPOSTE E TASSE - SPESE CORRENTI		C	13470055,76	12845637,55	11207,08	12856844,63	611043,72			F
					R	60000,00	58275,00	-----	58275,00	2167,41			F
					T		12903912,55	11207,08		1725,00			
	11.3.1.1185		11.3.1.1185 PERSONALE - SPESE CORRENTI		C	159730724,53	151878931,70	3950448,55	155829380,25	3892818,64			F
					R	19109848,38	1471277,52	8794865,89	10266143,41	8525,64			F
					T		153550209,22	12745314,44		8843704,97			
	11.3.1.1189		11.3.1.1189 SISTEMA INFORMATIVO - SPESE CORRENTI		C	27673272,67	17444365,21	10141444,67	27585809,88	14316,28			F
					R	10076746,76	9421852,26	407642,34	9829494,60	73146,51			F
					T		26866217,47	10549087,01		247252,16			
	11.3.1.5033		11.3.1.5033 ONERI CONTRATTUALI PERSONALE - SPESE CORRENTI		C	32039828,31	2598,17	-----	2598,17	1018273,41			F
					R	-----	-----	-----	-----	31018956,73			F
					T		2598,17	-----		-----			
	11.3.2.1180		11.3.2.1180 ACQUISTI DI BENI E SERVIZI - SPESE D' INVESTIMENTO		C	986511,96	60608,34	26361,44	86969,78	783103,86			F
					R	2504066,68	2117273,33	348697,55	2465970,88	116438,32			F
					T		2177881,67	375058,99		38095,80			
	11.3.2.1184		11.3.2.1184 IMPOSTE E TASSE - SPESE D' INVESTIMENTO		C	-----	-----	-----	-----	-----			
					R	-----	-----	-----	-----	-----			
					T		-----	-----		-----			
	11.3.2.1189		11.3.2.1189 SISTEMA INFORMATIVO - SPESE D' INVESTIMENTO		C	9798651,99	2672612,40	6715493,88	9588106,28	232,57			F
					R	6262295,08	3781006,06	2436489,40	6217495,46	410313,14			F
					T		6453618,46	9151983,28		44799,62			
			TOTALE : AMMINISTRAZIONE REGIONALE		C	276040344,55	202881519,01	28378976,60	231260495,61	12801349,25			F
					R	46557177,79	21316536,45	13855579,44	35172115,89	31978499,69			F
					T		224198055,46	42234556,04		11385061,90			

FINAL.: FUNZIONAMENTO DELLA REGIONE FUNZ.: ENTI E AGENZIE

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
					A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)	
NUMERO			R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO					G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)	
2012	2013	2014	T		T		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013			SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
					P=B+H		Q=C+I			
			11.4. ENTI E AGENZIE							
	11.4.1.1192		11.4.1.1192 ENTI E AGENZIE - SPESE CORRENTI	C	40572521,88	31794184,01	7296580,13	39090764,14	1288200,29	
				R	7995653,18	5114591,09	2801881,62	7916472,71	193557,45	F
				T		36908775,10	10098461,75		79180,47	
	11.4.2.1192		11.4.2.1192 ENTI E AGENZIE - SPESE D' INVESTIMENTO	C	17728948,51	325119,38	310061,87	635181,25	86184,99	
				R	1217197,59	251423,84	943390,06	1194813,90	17007582,27	F
				T		576543,22	1253451,93		22383,69	
			TOTALE : ENTI E AGENZIE	C	58301470,39	32119303,39	7606642,00	39725945,39	1374385,28	
				R	9212850,77	5366014,93	3745271,68	9111286,61	17201139,72	F
				T		37485318,32	11351913,68		101564,16	
			TOTALE : FUNZIONAMENTO DELLA REGIONE	C	361271040,99	261329058,29	36107595,48	297436653,77	14522946,10	
				R	56152695,78	26711492,65	17762181,87	44473674,52	49211441,12	F
				T		288040550,94	53869777,35		11579021,26	

FINAL.: PARTITE DI GIRO

FUNZ.: PARTITE DI GIRO CONTABILI

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
					A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)	
NUMERO			R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO					G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)	
2012	2013	2014	DENOMINAZIONE		T		TOTALE PAGAMENTI	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013		
					P=B+H		Q=C+I			
			12. PARTITE DI GIRO							
			12.1. PARTITE DI GIRO CONTABILI							
	12.1.4.1194		12.1.4.1194 PARTITE DI GIRO CONTABILI		C	250000000,00	146669566,67	28330433,33	175000000,00	75000000,00
			- SPESE PER PARTITE DI GIRO		R	165745747,19	-----	-----	-----	165745747,19
					T		146669566,67	28330433,33		
			TOTALE : PARTITE DI GIRO CONTABILI		C	250000000,00	146669566,67	28330433,33	175000000,00	75000000,00
					R	165745747,19	-----	-----	-----	165745747,19
					T		146669566,67	28330433,33		

FINAL.: PARTITE DI GIRO

FUNZ.: ALTRE PARTITE DI GIRO

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
					A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		
NUMERO			R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
ESERCIZIO					G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)		
2012	2013	2014	T		T		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013			SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
					P=B+H		Q=C+I				
			12.2. ALTRE PARTITE DI GIRO								
	12.2.4.3480		12.2.4.3480 ALTRE PARTITE DI GIRO - SPESE PER PARTITE DI GIRO		C	1498444664,17	591570985,42	617282394,29	1008853379,71	589219704,53	
					R	882726374,04	13534070,57	750191380,30	763525450,87	100571579,93	F
					T		404905055,99	1367473774,59		119200923,17	
			TOTALE : ALTRE PARTITE DI GIRO		C	1498444664,17	591570985,42	617282394,29	1008853379,71	589219704,53	
					R	882726374,04	13534070,57	750191380,30	763525450,87	100571579,93	F
					T		404905055,99	1367473774,59		119200923,17	
			TOTALE : PARTITE DI GIRO		C	1748444664,17	538240552,09	645612827,62	1183853379,71	464219704,53	
					R	1048472121,23	13534070,57	750191380,30	763525450,87	100571579,93	F
					T		551574622,66	1395804207,92		284946670,36	
			TOTALE GENERALE		C	9422741848,15	5162396468,20	1294838538,02	6457735006,22	1183770114,61	
					R	3099014368,19	696132093,58	1731284536,46	2427416630,04	1781236727,32	F
					T		5859028561,78	3026123074,48		671546478,55	N
										51259,60	

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE D=B+C	ECONOMIE E=A-(D+F)	SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)	SOMME TRASFERITE	
			A	B	C	D	E					
NUMERO			R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE L=H+I	ECONOMIE M=G-(L+N)	SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+M)	SOMME TRASFERITE	
ESERCIZIO			T		G	H	I	L	M			
2012	2013	2014	DENOMINAZIONE		T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I				
			R I A S S U N T O P E R F I N A L I T A' / F U N Z I O N E									
			1. ATTIVITA' ECONOMICHE									
			1.1. AGRICOLTURA									
			C	39834387,96	13764636,54	15627545,57	29592182,11	2594119,54				
			R	64030579,51	16802630,82	42473914,51	59276545,33	7848086,31		F		
			T		30567267,36	58101460,08		1075,55		N		
			1.2. INDUSTRIA E ARTIGIANATO									
			C	1460000,00	602779,94	657220,06	1260000,00	-----				
			R	1187108,22	677108,22	510000,00	1187108,22	200000,00		F		
			T		1279888,16	1167220,06		-----				
			1.3. COMMERCIO, PUBBLICI ESERCIZI, TURISMO E TERZIARIO									
			C	52999118,49	27417919,43	16442525,57	43860445,00	4041992,96				
			R	51086181,20	23510251,01	25190762,11	48501013,12	5096680,53		F		
			T		50728170,44	41633287,68		2585168,08				
			1.4. COOPERAZIONE									
			C	2770000,00	2066129,42	642862,49	2708991,91	61008,09				
			R	693586,00	294484,97	546555,68	641040,65	52545,35				
			T		2560614,39	989418,17						
			1.5. SISTEMI ECONOMICI TERRITORIALI E LOCALI									
			C	127793978,43	59555514,60	39943318,81	99298833,41	2753475,68				
			R	118439395,02	37513019,57	72545648,87	110058668,44	25741669,34		F		
			T		96868534,17	112488967,68		8380726,58				
			1.6. RICERCA E SVILUPPO, FORMAZIONE, PROMOZIONE									
			C	84484077,57	2196557,78	28246118,42	30442676,20	522616,10				
			R	197944646,98	24885988,39	138369031,97	163255020,36	53518785,27		F		
			T		27082546,17	166615150,39		34589626,62				
			TOTALE : ATTIVITA' ECONOMICHE									
			C	309541562,45	105403537,71	101559590,92	206963128,63	9973212,37				
			R	433581496,93	103483482,98	279435913,14	582919396,12	92405221,45		F		
			T		208887020,69	580995504,06		50461025,26				
								1075,55		N		

C A P I T O L O			SOMME PREVISTE A		SOMME PAGATE B		SOMME RIMASTE DA PAGARE C		TOTALE D=B+C		ECONOMIE E=A-(D+F)		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
											SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)		
NUMERO			RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013 G		RESIDUI PAGATI H		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE I		TOTALE L=H+I		ECONOMIE M=G-(L+N)		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO											SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+M)		
2012	2013	2014	DENOMINAZIONE		TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I						SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			2. TUTELA DELL' AMBIENTE E DIFESA DEL TERRITORIO										
			2.1. FORESTE E BOSCHI		C	20660489,57	8532674,31	6538511,40	15171185,71	2250157,68			F
					R	15030343,01	4454211,45	9506368,53	13760579,98	3239146,18			
					T		13086885,76	15844879,93		1269763,03			
			2.2. PARCHI, RISERVE NATURALI, AREE PROTETTE, BENI AMBIENTALI E PAESAGGI STICI		C	5585817,89	2561364,07	2134192,23	4495556,30	407384,58			F
					R	2084050,42	1076551,54	895280,55	1971832,09	482877,01			
					T		3437915,61	3029472,78		112218,33			
			2.3. TUTELA DELLE ACQUE		C	58233263,99	9038357,26	4707182,42	13745539,68	97429,36			F
					R	13304350,19	2848375,25	8681645,04	11530020,29	44390294,95			
					T		11886732,51	13588827,46		1774329,90			
			2.4. DIFESA DEL SUOLO		C	45692866,24	3843693,48	10461685,72	14505379,20	163958,67			F
					R	11229923,96	3876685,93	5593032,34	9269718,27	31223528,37			
					T		7720379,41	15854718,06		1960205,69			
			2.5. RICERCA E SVILUPPO, FORMAZIONE, PROMOZIONE		C	2566474,37	1012990,07	297530,60	1310520,67	588841,79			F
					R	537532,24	201047,03	255528,30	456575,33	867111,91			
					T		1214037,10	553058,90		80956,91			
			TOTALE : TUTELA AMB. DIFESA TERRITORIO		C	132538912,06	24889079,19	24139102,37	49028181,56	350772,08			F
					R	42186199,82	12456871,20	24531854,76	36988725,96	80202958,42			
					T		37545950,39	48670957,13		5197473,86			

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE A	SOMME PAGATE B	SOMME RIMASTE DA PAGARE C	TOTALE D=B+C	ECONOMIE E=A-(D+F)	SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)	SOMME TRASFERITE	
NUMERO	DENOMINAZIONE		R	RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013 G	RESIDUI PAGATI H	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE I	TOTALE L=H+I	ECONOMIE M=G-(L+N)				
ESERCIZIO			T			TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I			SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+M)		
2012	2013	2014										
				3. GESTIONE DEL TERRITORIO								
			C	3.1. PIANIFICAZIONE TERRITORIALE REGIONALE E SUBREGIONALE								
			R	5618577,50	654553,78	4336433,71	4990987,49	37443,64		590146,37	F	
			T	3586529,76	3105052,44	480705,62	3585758,06	771,70				
				3.2. SERVIZIO IDRICO INTEGRATO								
			C	16542384,75	5644679,43	140000,00	5784679,43	712112,66		10045592,66	F	
			R	4969321,51	1146729,69	3797819,19	4944548,88	24772,63				
			T	6791409,12	6791409,12	3937819,19						
				3.3. GESTIONE DEI RIFIUTI								
			C	3010358,48	230358,48	129126,26	359484,74	50873,74		260000,00	F	
			R	36750,00	36750,00	-----	36750,00	-----				
			T		267108,48	129126,26						
				3.4. ENERGIA								
			C	3694027,69	127088,47	118416,58	245505,05	284094,79		3164427,85	F	
			R	656095,58	250883,90	392532,49	643416,39	12679,19				
			T		377972,37	510949,07						
				3.5. EDILIZIA PUBBLICA NON RESIDENZIALE E LAVORI PUBBLICI								
			C	46831972,29	9991110,51	29771327,24	39762437,75	421260,01		6648274,53	F	
			R	28764922,03	20205859,59	8538801,00	28744660,59	20261,44				
			T		30196970,10	38310128,24						
				3.6. CENTRI URBANI								
			C	28991290,12	12041556,78	15032827,34	27074384,12	1589906,00		527000,00	F	
			R	14367246,03	12327040,58	1364000,00	14191040,58	176205,45				
			T		24368597,36	16396827,34						
				3.7. MOBILITA' LOCALE								
			C	214725097,04	164704024,46	25974228,26	190678252,72	1205626,96		22341217,36	F	
			R	85853312,20	26190435,59	59155068,86	85345504,45	507807,75				
			T		190894460,05	85129297,12						
				3.9. PROTEZIONE CIVILE E RICOSTRUZIONE								
			C	52633361,23	386101,15	18699645,21	19085746,36	-----		33547614,87	F	
			R	172023369,17	48469326,27	123503858,85	171973185,12	50184,05			N	
			T		48855427,42	142203504,06						

C A P I T O L O			SOMME PREVISTE A		SOMME PAGATE B		SOMME RIMASTE DA PAGARE C		TOTALE D=B+C		ECONOMIE E=A-(D+F)		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
											SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)		
NUMERO			RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013 G		RESIDUI PAGATI H		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE I		TOTALE L=H+I		ECONOMIE M=G-(L+N)		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO											SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+M)		
2012	2013	2014	DENOMINAZIONE		TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I						
			3.10. RICERCA E SVILUPPO, FORMAZIONE, PROMOZIONE		C	1956148,42	261932,29	657211,54	919143,83		53443,01		F
					R	4982529,27	1109811,79	1825764,95	2935576,74		983561,58		F
					T		1371744,08	2482976,49			2046952,53		
			TOTALE : GESTIONE DEL TERRITORIO		C	374003217,52	194041405,35	94859216,14	288900621,49		4154760,81		F
					R	315240075,55	113341889,85	199058550,96	312400440,81		80947835,22		F
					T		307383295,20	293917767,10			50184,05		N

C A P I T O L O			C					ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	TOTALE	E=A-(D+F)			
			SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	D=B+C	SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)			
NUMERO			R					ECONOMIE		
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE					ECONOMIE		
			RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013 G	RESIDUI PAGATI H	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE I	TOTALE L=H+I	M=G-(L+N)			
								SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+M)		
2012	2013	2014	T							
				TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I					
			4. INFRASTRUTTURE, TRASPORTI, TELECOMUNICAZIONI							
			4.1. RETE STRADALE E AUTOSTRADALE	C	53525414,50	27181266,84	21593102,54	48774369,38	340051,27	
				R	177546896,24	22723794,51	137725444,64	160449239,15	4210993,85	
				T		49905061,35	159318547,18		16397657,09	
			4.3. PORTUALITA', COLLEGAMENTI VIA ACQUA E OPERE MARITTIME	C	35721463,18	7087500,01	16270611,72	23558111,73	657278,88	
				R	34457649,65	18849168,35	14524484,94	33573653,29	11706072,57	
				T		25936668,36	30795096,66		1083996,36	
			4.4. AEROPORTUALITA'	C	2000000,00	1000000,00	-----	1000000,00	-----	
				R	550000,00	550000,00	-----	550000,00	-----	
				T		1550000,00	-----		1000000,00	
			4.5. INTERMODALITA'	C	6272341,75	1766093,80	4433900,00	6199993,80	54000,00	
				R	9981462,81	6556152,25	3062345,18	9418497,43	18347,95	
				T		8122246,05	7496245,18		562965,38	
			4.6. INFRASTRUTTURE TELECOMUNICAZIONI	C	3646204,13	29324,83	1194244,12	1223568,95	1972635,15	
				R	32547233,43	131823,49	26126209,94	26258033,43	450000,03	
				T		161148,32	27320454,06		6289200,00	
			4.7. SISTEMI DI TRASPORTO: STUDI E PROGETTAZIONI PRELIMINARI	C	28768,50	28768,50	-----	28768,50	-----	
				R	-----	-----	-----	-----	-----	
				T		28768,50	-----		-----	
			4.8. RICERCA E SVILUPPO, FORMAZIONE, PROMOZIONE	C	4818794,37	731779,48	-----	731779,48	72364,65	
				R	695202,16	-----	694702,16	694702,16	4014650,24	
				T		731779,48	694702,16		500,00	
			TOTALE : INFR TRASP TELECOMUNICAZIONI	C	105812986,43	37824733,46	43491858,38	81316591,84	3096329,95	
				R	255578444,29	48610938,60	182133186,86	230744125,46	21400064,64	
				T		86435672,06	225625045,24		24334318,83	

C A P I T O L O			SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)						
NUMERO			RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)
ESERCIZIO			G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)						
2012	2013	2014	DENOMINAZIONE		TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I		N=G-(L+M)				
			5. ATTIVITA' CULTURALI, RICREATIVE E SPORTIVE										
			5.1. SERVIZI RICREATIVI, SPORTIVI E ANIMAZIONE CULTURALE		C	27503520,88	11607518,37	13657649,12	25265167,49	1223553,39			
					R	31830049,95	14092822,81	16935138,96	31027961,77	815000,00			F
					T		25700341,18	30592788,08		802088,18			
			5.2. SERVIZI CULTURALI		C	28940341,79	22076926,83	6736374,23	28813301,06	127040,73			
					R	8191014,38	5647501,55	2422177,32	8069678,87	121335,51			
					T		27724428,38	9158551,55					
			5.3. BENI CULTURALI		C	24525241,56	11742250,57	11444604,86	23186855,43	918837,85			
					R	16972104,21	11259933,69	5475038,05	16734971,74	419548,28			F
					T		23002184,26	16919642,91		237132,47			
			5.4. IDENTITA' LINGUISTICHE E CULTURALI		C	17950997,67	9683553,03	3858213,22	13541766,25	1405749,49			
					R	3763668,33	1312603,98	1880454,72	3193058,70	3003481,93			F
					T		10996157,01	5738667,94		570609,63			
			5.5. ASSOCIAZIONISMO E VOLONTARIATO COOPERAZIONE INTERNAZIONALE		C	1753543,04	1305534,52	409061,92	1714596,44	34790,51			
					R	913226,60	495417,75	251176,85	746594,60	4156,09			F
					T		1800952,27	660238,77		166632,00			
			5.7. RICERCA E SVILUPPO, FORMAZIONE, PROMOZIONE		C	207000,00	198000,00	9000,00	207000,00	-----			
					R	85500,00	76500,00	9000,00	85500,00	-----			
					T		274500,00	18000,00					
			TOTALE : ATTIV. CULTURALI, RICREATIVE		C	100680644,94	56613783,32	36114903,35	92728686,67	3709771,97			
					R	61755563,47	32884779,78	26972985,90	59857765,68	4242186,30			F
					T		89498563,10	63087889,25		1897797,79			

C A P I T O L O			C				ECONOMIE E=A-(D+F)	SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)	SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+M)
			A SOMME PREVISTE	B SOMME PAGATE	C SOMME RIMASTE DA PAGARE	D=B+C TOTALE			
NUMERO			R				ECONOMIE	SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+M)	SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+M)
ESERCIZIO			G RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	H RESIDUI PAGATI	I RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	L=H+I TOTALE			
2012	2013	2014	T						
				P=B+H TOTALE PAGAMENTI	Q=C+I RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013				
6. ISTRUZIONE, FORMAZIONE E RICERCA									
6.1. ISTRUZIONE			C	35549257,19	21034753,98	10687709,46	31722463,44	83621,06	
			R	20561290,14	8233519,82	11725233,70	19958753,52	3743172,69	F
			T		29268273,80	22412943,16		402536,62	
6.2. FORMAZIONE PROFESSIONALE E CONTINUA			C	141584754,44	86919501,09	10119467,20	97038968,29	248791,20	
			R	11129391,41	4024143,85	4836140,79	8860284,64	44296994,95	F
			T		90943644,94	14955607,99		2269106,77	
6.3. UNIVERSITA' E ALTA FORMAZIONE			C	16725041,36	1522601,26	15002387,75	16524989,01	52,35	
			R	53531409,31	9412437,90	44103971,39	53516409,29	20000,00	F
			T		10935039,16	59106359,14		15000,02	
6.4. DIRITTO ALLO STUDIO			C	13632945,73	8839426,21	3425323,15	12264749,36	1383,37	
			R	7453704,33	3545317,86	3907746,47	7453064,33	1366813,00	F
			T		12584744,07	7333069,62		640,00	
6.5. ISTITUZIONI SCIENTIFICHE			C	8091271,29	3963546,27	4109359,76	8072906,03	18365,26	
			R	12298799,19	5953586,58	5790530,62	11744117,20	554681,99	
			T		9917132,85	9899890,38			
6.6. RICERCA E SVILUPPO, FORMAZIONE, PROMOZIONE			C	292000,00	272000,00	20000,00	292000,00	-----	
			R	2679190,28	746779,35	1823471,44	2570250,79	108939,49	
			T		1018779,35	1843471,44			
TOTALE : ISTRUZIONE FORMAZIONE RICERCA			C	215875270,01	122551828,81	43364247,32	165916076,13	352213,24	
			R	107453784,66	31915785,36	72187094,41	104102879,77	49506980,64	F
			T		154467614,17	115551341,73		3550904,89	

C A P I T O L O			SOMME PREVISTE A		SOMME PAGATE B		SOMME RIMASTE DA PAGARE C		TOTALE D=B+C		ECONOMIE E=A-(D+F)		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
											SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)		
NUMERO			RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013 G		RESIDUI PAGATI H		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE I		TOTALE L=H+I		ECONOMIE M=G-(L+N)		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO											SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+M)		
2012	2013	2014	DENOMINAZIONE		TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I						SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			7. SANITA' PUBBLICA										
			7.1. SERVIZIO SANITARIO REGIONALE		C	2504202589,36	2237045417,10	43231581,73	2280276998,83	43192982,54			F
					R	122480812,92	29103010,21	70635298,40	99738308,61	180732607,99			
					T		2266148427,31	113866880,13		22742504,31			
			7.2. INTERVENTI INTEGRATIVI SANITA' SERVIZI VETERINARI		E C	2421643,54	750692,29	713930,08	1464622,37	550785,38			F
					R	554241,11	409985,03	123428,98	533414,01	406235,79			
					T		1160677,32	837359,06		20827,10			
			7.3. RICERCA E SVILUPPO, FORMAZIONE, PROMOZIONE		C	9680433,60	1500491,53	1141254,43	2641745,96	17251,00			F
					R	3879484,47	84000,00	3709484,47	3793484,47	7021436,64			
					T		1584491,53	4850738,90		86000,00			
			TOTALE : SANITA' PUBBLICA		C	2516304666,50	2239296600,92	45086766,24	2284383367,16	43761018,92			F
					R	126914538,50	29596995,24	74468211,85	104065207,09	188160280,42			
					T		2268893596,16	119554978,09		22849331,41			

C A P I T O L O			C				ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
			A SOMME PREVISTE	B SOMME PAGATE	C SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE D=B+C		E=A-(D+F)		
			SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)							
NUMERO			R				ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
ESERCIZIO			G RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	H RESIDUI PAGATI	I RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE L=H+I		M=G-(L+N)		
			SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+M)							
2012	2013	2014	T							
			TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I					
			8. PROTEZIONE SOCIALE							
			8.1. DISABILITA'							
			C	101779384,88	84015007,22	12929586,94	96944594,16	1295242,94		
			R	10790008,37	5324368,36	4033261,78	9557630,14	3539547,78	F	
			T	89539375,58	16962848,72			1432378,23		
			8.2. MATERNITA' E INFANZIA							
			C	38271986,15	24502471,29	11750132,00	36052603,29	123573,43		
			R	9187145,03	6714690,49	546873,73	7261564,22	2095809,43	F	
			T	31017161,78	12297005,73			1925580,81		
			8.3. MIGRANTI							
			C	2510000,00	1304932,70	705067,30	2510000,00	-----		
			R	957211,42	908076,12	22500,00	930576,12	26635,30		
			T	2713008,82	727567,30					
			8.4. CASA E EDILIZIA RESIDENZIALE							
			C	184554595,49	45150364,45	72262078,67	117412443,12	10701587,55		
			R	121637326,67	70973554,16	47209729,53	118183283,69	56440564,82	F	
			T	116123918,61	119471808,20			3454042,98		
			8.5. LAVORO							
			C	41843757,57	25147813,14	12097468,88	37245282,02	2465763,09		
			R	10164384,25	6518692,50	919830,18	7238522,68	2132712,46	F	
			T	31666505,64	13017299,06			2925861,57		
			8.6. AUTONOMIA PERSONALE							
			C	59721436,02	51561947,11	431818,93	51993766,04	286289,20		
			R	402322,05	288202,40	82340,58	370542,98	7441380,78	F	
			T	51850149,51	514159,51			31779,07		
			8.7. SISTEMA DEI SERVIZI SOCIALI							
			C	100210830,03	77537268,21	15730551,80	93267820,01	246401,44		
			R	17696441,01	7095009,66	10334761,43	17429771,09	6596608,58	F	
			T	84632277,87	26065313,23			266669,92		
			8.8. RICERCA E SVILUPPO, FORMAZIONE, PROMOZIONE							
			C	3103718,91	2172717,29	609753,81	2782471,10	321247,81		
			R	2471559,59	792391,26	1415663,15	2208054,41	263505,18		
			T	2965108,55	2025416,96					
			TOTALE : PROTEZIONE SOCIALE							
			C	531995709,05	311692521,41	126516458,33	438208979,74	15440105,46		
			R	173506398,39	98414984,95	64564960,38	162979945,33	78546623,85	F	
			T	410107506,36	191081418,71			10326453,06		

C A P I T O L O			SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)						
NUMERO			RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		SOMME TRASFERITE AL 2014		F=A-(D+E)
ESERCIZIO			G	H	I	L=H+I	ECONOMIE		SOMME TRASFERITE AL 2014		M=G-(L+N)	N=G-(L+M)	
2012	2013	2014	D E N O M I N A Z I O N E										
			TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013								
			P=B+H		Q=C+I								
			9. SUSSIDIARIETA' E DEVOLUZIONE										
			9.1. SISTEMA DELLE AUTONOMIE LOCALI										
			C	550458553,96	479250315,19	29412873,82	508663189,01					5741702,62	
			R	23194076,73	17753291,04	5556806,60	23110097,64					36053662,33	F
			T		497003606,23	34769680,42						83979,09	
			9.2. FONDO MONTAGNA										
			C	8441010,18	931423,38	6522027,33	7453450,71					1132,93	
			R	22885552,69	4015247,09	18332945,85	22548192,94					986426,54	F
			T		4946670,47	24854973,18						537159,75	
			9.3. SISTEMA INFORMATIVO										
			C	15555316,41	8806082,42	5754947,89	14561030,31					16144,15	
			R	7510751,50	6301235,39	526080,36	6827315,75					978141,95	F
			T		15107317,81	6281028,25						683435,75	
			9.4. PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA										
			C	1690636,81	64914,35	603038,82	667953,17					70000,00	
			R	664990,87	648499,44	16491,43	664990,87					952683,64	F
			T		713413,79	619530,25						-----	
			TOTALE : SUSSIDIARIETA' E DEVOLUZIONE										
			C	576145517,36	489052735,34	42292887,86	531345623,20					5828979,70	
			R	54255171,79	28718272,96	24232324,24	52950597,20					38970914,46	F
			T		517771008,30	66525212,10						1304574,59	

C A P I T O L O			C					ECONOMIE E=A-(D+F)	SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)	SOMME TRASFERITE	
			A SOMME PREVISTE	B SOMME PAGATE	C SOMME RIMASTE DA PAGARE	D=B+C TOTALE					
NUMERO			R					ECONOMIE	SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+M)	SOMME TRASFERITE	
ESERCIZIO			G RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	H RESIDUI PAGATI	I RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	L=H+I TOTALE					
2012	2013	2014	T					N=G-(L+M)	SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+M)		
			DENOMINAZIONE								
			10. AFFARI ISTITUZIONALI, ECONOMICI E FISCALI GENERALI								
			10.1. AFFARI ISTITUZIONALI GENERALI								
			C	11775006,81	7002960,70	2429002,16	9431962,86	1525579,90			
			R	4043015,24	2114296,12	1445170,69	3559466,81	717464,05	F		
			T		9117256,82	3874172,85		483548,43			
			10.2. FONDI A DESTINAZIONE INTERSETTORIALE								
			C	143576679,43	57286,34	979305,34	1036591,68	-----			
			R	-----	-----	-----	-----	142540087,75	F		
			T		57286,34	979305,34		-----			
			10.3. GESTIONE DEL PATRIMONIO								
			C	23715410,22	6270105,97	4411929,25	10682035,22	3151708,77			
			R	22541253,92	8567164,21	12254624,23	20621788,44	9881666,23	F		
			T		14637270,18	16666553,48		1719465,48			
			10.4. AFFARI FINANZIARI E FISCALI								
			C	1343434104,43	768014646,44	47722666,51	815737312,95	526039244,49			
			R	397738145,58	146019848,59	2036297,22	148056145,81	1657546,99	F		
			T		914034495,03	49758963,73		249581999,77			
			10.5. RISERVE TECNICHE								
			C	857700282,94	545650,35	-----	545650,35	84591246,74			
			R	-----	-----	-----	-----	772763385,85	F		
			T		545650,35	-----		-----			
			10.6. RICERCA E SVILUPPO, FORMAZIONE, PROMOZIONE								
			C	579672,84	69982,51	150180,75	220163,26	95519,58			
			R	195463,04	161220,52	9799,65	171020,17	63990,00	F		
			T		231203,03	159980,40		24442,87			
			10.7. FONDO GLOBALE LEGISLAZIONE FUTURA								
			C	69946500,00	-----	-----	-----	-----			
			R	-----	-----	-----	-----	69946500,00	F		
			T		-----	-----		-----			
			TOTALE : AFFARI ISTITUZ.LI, ECONOMICI								
			C	2450527656,67	781960632,31	55693084,01	837653716,32	615503299,48			
			R	424517877,78	156662529,44	15745891,79	172408421,23	997570640,87	F		
			T		938623161,75	71438975,80		251909456,55			

C A P I T O L O			A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)	SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)	SOMME TRASFERITE			
C			SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE					
NUMERO			R		T		SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+M)		SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+M)			
ESERCIZIO			R		T		SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+M)					
2012	2013	2014	DENOMINAZIONE			TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I					
			11. FUNZIONAMENTO DELLA REGIONE									
			11.1. CONSIGLIO REGIONALE			C	24587587,05	24546657,09	-----	24546657,09	9128,25	
					R	-----	-----	-----	-----	-----		
					T		24546657,09	-----				
			11.2. GIUNTA REGIONALE			C	2541639,00	1781578,80	121976,88	1903555,68	438083,32	
					R	382667,22	28941,27	161330,75	190272,02	192395,20		
					T		1810520,07	283307,63				
			11.3. AMMINISTRAZIONE REGIONALE			C	276040544,55	202881519,01	28378976,60	231260495,61	12801349,25	
					R	46557177,79	21316536,45	13855579,44	35172115,89	31978499,69		
					T		224198055,46	42234556,04		11385061,90		
			11.4. ENTI E AGENZIE			C	58501470,39	32119303,39	7606642,00	39725945,39	1374385,28	
					R	9212850,77	5366014,93	3745271,68	9111286,61	17201139,72		
					T		37485318,32	11351913,68		101564,16		
			TOTALE : FUNZIONAMENTO DELLA REGIONE			C	361271040,99	261329058,29	36107595,48	297436653,77	14622946,10	
					R	56152695,78	26711492,65	17762181,87	44473674,52	49211441,12		
					T		288040550,94	53869777,35		11679021,26		

CAPITOLLO			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
					A	B	D=B+C	E=A-(D+F)			
NUMERO			R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
ESERCIZIO					G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)		
2012	2013	2014	T		T		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013	T		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
					P=B+H		Q=C+I	N=G-(L+M)			
			12. PARTITE DI GIRO								
			12.1. PARTITE DI GIRO CONTABILI		C	250000000,00	146669566,67	28330433,33	175000000,00	75000000,00	
					R	165745747,19	-----	-----	-----	165745747,19	
					T		146669566,67	28330433,33			
			12.2. ALTRE PARTITE DI GIRO		C	1498444664,17	391570985,42	617282394,29	1008853379,71	389219704,53	F
					R	882726374,04	13334070,57	750191380,30	763525450,87	100371579,93	F
					T		404905055,99	1367473774,59		119200923,17	
			TOTALE : PARTITE DI GIRO		C	1748444664,17	538240552,09	645612827,62	1183853379,71	464219704,53	F
					R	1048472121,23	13334070,57	750191380,30	763525450,87	100371579,93	F
					T		551574622,66	1395804207,92		284946670,36	
			TOTALE GENERALE		C	9422741848,15	5162396468,20	1294838538,02	6457735006,22	1183770114,61	F
					R	3099014368,19	696132093,58	1731284536,46	2427416630,04	1781236727,32	F
					T		5859028561,78	3026123074,48		671546478,55	N
										51259,60	

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
					A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)	
NUMERO			R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO					G	H	I	L=H+I	N=G-(L+M)	
2012	2013	2014	T		T		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013		SOMME TRASFERITE AL 2014	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
					P=B+H		Q=C+I		N=G-(L+M)	
R I A S S U N T O P E R										
R U B R I C A / S E R V I Z I O										
RUBRICA N. 700 DIREZIONE GENERALE										

475. SERVIZIO PROGRAMMAZIONE, PIANIFICAZIONE STRATEGICA, CONTROLLO DI GESTIONE E STATISTICA			C		893272,84	46526,06	520030,56	566556,62	262726,22	F
			R		108265,34	72916,63	9600,00	82516,63	63990,00	F
			T			119442,69	529630,56		25748,71	
476. SERVIZIO AUDIT			C		5000,00	4750,00	250,00	5000,00	-----	
			R		250,00	-----	250,00	250,00	-----	
			T			4750,00	500,00			
TOTALE : DIREZIONE GENERALE			C		898272,84	51276,06	520280,56	571556,62	262726,22	F
			R		108515,34	72916,63	9850,00	82766,63	63990,00	F
			T			124192,69	530130,56		25748,71	

C A P I T O L O			SOMME PREVISTE A		SOMME PAGATE B		SOMME RIMASTE DA PAGARE C		TOTALE D=B+C		ECONOMIE E=A-(D+F)		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
											SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)		
NUMERO			RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013 G		RESIDUI PAGATI H		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE I		TOTALE L=H+I		ECONOMIE M=G-(L+N)		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO											SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+M)		
2012	2013	2014	DENOMINAZIONE		TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I						SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			RUBRICA N. 710 SEGRETARIATO GENERALE										

			477. SERVIZIO AFFARI ISTITUZIONALI E GENERALI		C	27785611,68	26820822,37	154999,30	26975821,67		543556,43		F
					R	478465,89	62767,82	162774,75	225542,57		266233,58		
					T		26883590,19	517774,05			252923,32		
			479. SERVIZIO LIBRO FONDIARIO E USI CIVICI		C	1035975,60	29347,99	1004666,61	1034014,60		1961,00		
					R	1467676,60	187245,95	1280430,65	1467676,60		-----		
					T		216593,94	2285097,26					
			TOTALE : SEGRETARIATO GENERALE		C	28821587,28	26850170,36	1159665,91	28009836,27		545517,43		F
					R	1946142,49	250013,77	1443205,40	1693219,17		266233,58		
					T		27100184,13	2602871,31			252923,32		

C A P I T O L O			C					ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)	SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)		
NUMERO			R					ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO			G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)	SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+M)		
2012	2013	2014	T							
			T		T					
			PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I					
			RUBRICA N. 720 UFFICIO DI GABINETTO -----							
			C	162719,00	54564,26	14756,75	69321,01	92397,99		
			R	14733,21	4400,66	-----	4400,66	1000,00	F	
			T		58964,92	14756,75		10332,55		
			TOTALE : UFFICIO DI GABINETTO							
			C	162719,00	54564,26	14756,75	69321,01	92397,99		
			R	14733,21	4400,66	-----	4400,66	1000,00	F	
			T		58964,92	14756,75		10332,55		

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE A	SOMME PAGATE B	SOMME RIMASTE DA PAGARE C	TOTALE D=B+C	ECONOMIE E=A-(D+F)	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
									SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)		
NUMERO			DENOMINAZIONE		R		TOTALE	ECONOMIE			
ESERCIZIO					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013 G	RESIDUI PAGATI H	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE I	L=H+I		M=G-(L+N)	
2012	2013	2014			T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I			
			RUBRICA N. 730 UFFICIO STAMPA		E						
			----- COMUNICAZIONE -----								
			481. UFFICIO STAMPA E COMUNICAZIONE		C	2249000,00	570564,53	1671560,38	2242124,91	6875,09	
					R	1538982,20	1045873,84	485560,00	1531433,84	7548,36	
					T		1616438,37	2157120,38			
			TOTALE : UFFICIO STAMPA E COMUNICAZIONE		C	2249000,00	570564,53	1671560,38	2242124,91	6875,09	
					R	1538982,20	1045873,84	485560,00	1531433,84	7548,36	
					T		1616438,37	2157120,38			

C A P I T O L O			C					ECONOMIE E=A-(D+F)	SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A SOMME PREVISTE	B SOMME PAGATE	C SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE D=B+C				
NUMERO			R					ECONOMIE N=G-(L+N)	SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+N)	
ESERCIZIO										
2012	2013	2014	T							
			TOTALE PAGAMENTI P=B+H					RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I		
RUBRICA N. 740 AVVOCATURA DELLA REGIONE										

482. AVVOCATURA DELLA REGIONE			C	1000000,00	891093,62	27470,15	918563,77	81436,23		
			R	9563,80	7457,40	1460,00	8917,40	646,40		
			T		898551,02	28930,15				
TOTALE : AVVOCATURA DELLA REGIONE			C	1000000,00	891093,62	27470,15	918563,77	81436,23		
			R	9563,80	7457,40	1460,00	8917,40	646,40		
			T		898551,02	28930,15				

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE A	SOMME PAGATE B	SOMME RIMASTE DA PAGARE C	TOTALE D=B+C	ECONOMIE E=A-(D+F)	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
									SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)	
NUMERO		DENOMINAZIONE	R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013 G	RESIDUI PAGATI H	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE I	TOTALE L=H+I	ECONOMIE M=G-(L+N)	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO									SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+M)	
2012	2013		2014	T		T		T		
					TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I			
			RUBRICA N. 750 PROTEZIONE CIVILE DELLA							
			----- REGIONE -----							
			484. SERVIZIO GIURIDICO AMMINISTRATIVO	E C	15683416,43	-----	15493125,25	15493125,25	-----	
			CONTABILE	R	140123111,88	41926110,53	98143001,35	140069111,88	190291,18	F
				T		41926110,53	113636126,60		54000,00	
			TOTALE : PROTEZIONE CIVILE REGIONE	C	15683416,43	-----	15493125,25	15493125,25	-----	
				R	140123111,88	41926110,53	98143001,35	140069111,88	190291,18	F
				T		41926110,53	113636126,60		54000,00	

C A P I T O L O			C				ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
			A	B	C	TOTALE	E=A-(D+F)			
NUMERO			R				ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
ESERCIZIO			R				ECONOMIE			
2012	2013	2014	T				ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
DENOMINAZIONE			T		T		ECONOMIE			
			T		T		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
			T		T		ECONOMIE			
			RUBRICA N. 770 SERVIZIO COORDINAMENTO							
			POLITICHE PER LA MONTAGNA							
			486. SERVIZIO COORDINAMENTO POLITICHE PER LA MONTAGNA							
			C	25555128,02	1490585,91	8011910,59	9502496,50	1654204,98	F	
			R	24202427,45	4721177,43	18766932,96	23488110,39	14598426,54	F	
			T		6211763,34	26778843,55		714517,06		
			TOTALE : SERV COORD POLITICHE MONTAGNA							
			C	25555128,02	1490585,91	8011910,59	9502496,50	1654204,98	F	
			R	24202427,45	4721177,43	18766932,96	23488110,39	14598426,54	F	
			T		6211763,34	26778843,55		714517,06		

C A P I T O L O			SOMME PREVISTE A		SOMME PAGATE B		SOMME RIMASTE DA PAGARE C		TOTALE D=B+C		ECONOMIE E=A-(D+F)		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
											SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)		
NUMERO			RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013 G		RESIDUI PAGATI H		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE I		TOTALE L=H+I		ECONOMIE M=G-(L+N)		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO											SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+M)		
2012	2013	2014	DENOMINAZIONE		TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I						SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			RUBRICA N. 800 DIREZIONE CENTRALE										
			FINANZE, PATRIMONIO, COORDINAMENTO										
			PROGRAMMAZIONE POLITICHE ECONOMICHE E COMUNITARIE										
			487.	SERVIZIO PROGRAMMAZIONE	C	194041981,16	545650,35	-----	545650,35	80000000,00	113496330,81	F	
					R	-----	-----	-----	-----	-----	-----		
					T	-----	545650,35	-----	-----	-----	-----		
			488.	SERVIZIO CONTABILE E RENDICONTO	C	718510421,34	-----	-----	-----	4096866,30	714213555,04	F	
					R	-----	-----	-----	-----	-----	-----		
					T	-----	-----	-----	-----	-----	-----		
			489.	SERVIZIO TRIBUTI, ADEMPIMENTI FISCALI E CONTROLLO ATTI DEL PERSONALE E DI SPESA DELLA PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA	C	228719828,98	112459537,42	7722009,59	120181547,01	15735313,41	92802968,56	F	
					R	17568045,78	6146695,14	9229872,70	15376567,84	2191477,94	-----		
					T	-----	118506232,56	16951882,29	-----	-----	-----		
			490.	SERVIZIO CENTRALE DI RAGIONERIA	C	-----	-----	-----	-----	-----	-----		
					R	-----	-----	-----	-----	-----	-----		
					T	-----	-----	-----	-----	-----	-----		
			492.	SERVIZIO PIANIFICAZIONE E COORDINAMENTO DELLA FINANZA REGIONALE	C	3483498,43	69207,84	649745,33	718953,17	93000,00	2671545,26	F	
					R	1761847,94	1232360,21	529487,73	1761847,94	-----	-----		
					T	-----	1301568,05	1179233,06	-----	-----	-----		
			493.	SERVIZIO DEMANIO E CONSULENZA TECNICA	C	109000,00	-----	-----	-----	109000,00	-----		
					R	-----	-----	-----	-----	-----	-----		
					T	-----	-----	-----	-----	-----	-----		
			494.	SERVIZIO RISORSE FINANZIARIE E GESTIONE PARTECIPAZIONI REGIONALI	C	2945788210,80	1215307596,69	703267134,50	1918574731,19	948557062,61	78556417,00	F	
					R	1551924168,92	159289550,23	837155407,89	996444958,12	555479210,80	-----		
					T	-----	1374597146,92	1540422542,39	-----	-----	-----		

C A P I T O L O			C	SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
				A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		
NUMERO			R	RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
ESERCIZIO				G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)		
2012	2013	2014		T	TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I		N=G-(L+M)		
			495. SERVIZIO GESTIONE PATRIMONIO IMMOBILIARE	C	36055087,78	11938719,60	5700410,07	17639129,67	3618530,16	F
				R	25570043,64	10681392,03	12951919,13	23633311,16	14797427,95	F
				T		22620111,63	18652329,20		1736732,48	
			496. SERVIZIO PER LA COOPERAZIONE TERRITORIALE EUROPEA, AIUTI DI STATO E AFFARI GENERALI	C	20557890,70	2629767,43	836616,38	3466383,81	1644995,36	F
				R	1477958,76	908734,77	209449,66	1118184,43	446511,53	F
				T		3538502,20	1046066,04		359774,33	
			551. SERVIZIO GESTIONE FONDI COMUNITARI	C	1001424,23	206479,00	-----	206479,00	794945,23	
				R	4487,20	-----	-----	-----	4487,20	
				T		206479,00	-----			
			TOTALE : FIN PATR COOR PGM POLIT ECO CO	C	4147867343,42	1343156958,33	718175915,87	2061332874,20	1069449713,07	F
				R	1598106552,24	178258732,38	860076137,11	1038534869,49	1017084756,15	F
				T		1521415690,71	1578252052,98		559771682,75	

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE A	SOMME PAGATE B	SOMME RIMASTE DA PAGARE C	TOTALE D=B+C	ECONOMIE E=A-(D+F)	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
									SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)	
NUMERO			R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013 G	RESIDUI PAGATI H	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE I	TOTALE L=H+I	ECONOMIE M=G-(L+N)	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO									SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+M)	
2012	2013	2014	T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I			
			RUBRICA N. 810 DIREZIONE CENTRALE							
			FUNZIONE PUBBLICA,							
			AUTONOMIE LOCALI E							
			COORDINAMENTO DELLE							
			RIFORME							
				497. SERVIZIO AFFARI ISTITUZIONALI E LOCALI, POLIZIA LOCALE E SICUREZZA	C	990000,00	498040,33	433085,45	931125,78	7290,22
					R	1038438,93	772912,94	187416,60	960329,54	51584,00
					T		1270953,27	620502,05		78109,39
				498. SERVIZIO ORGANIZZAZIONE, FORMAZIONE E RELAZIONI SINDACALI COMPARTO	C	2951000,00	199770,40	1057287,26	1257057,66	1693942,34
					R	2184684,09	655963,99	957135,83	1613099,82	571584,27
					T		855734,39	2014423,09		
				499. SERVIZIO AMMINISTRAZIONE PERSONALE REGIONALE	C	179579986,96	131970479,06	4815046,82	136785525,88	11675802,71
					R	16560897,47	2024338,43	6116694,61	8141033,04	31118658,37
					T		133994817,49	10931741,43		8219864,43
				500. SERVIZIO ELETTORALE	C	4980000,00	4189306,92	21745,21	4211052,13	768947,87
					R					
					T		4189306,92	21745,21		
				501. SERVIZIO FINANZA LOCALE	C	534465178,79	477921474,98	22817998,46	500739473,44	4827851,01
					R	14637992,52	14168087,13	463974,08	14632061,21	28897854,34
					T		492089562,11	23281972,54		5931,31
				502. SERVIZIO CONSIGLIO AUTONOMIE LOCALI	C	18000,00		5127,50	5127,50	12872,50
					R	5974,83	4915,71		4915,71	1059,12
					T		4915,71	5127,50		
				503. SERVIZIO SISTEMI INFORMATIVI ED -GOVERNMENT	C	97644406,18	55452067,55	37103267,81	92555335,36	534731,97
					R	39446852,43	31393543,51	6671238,48	38064781,99	4554338,85
					T		86845611,06	43774506,29		1382070,44

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)			
NUMERO			R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO					G	H	I	L=H+I	N=G-(L+H)	
2012	2013	2014	T		T		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013		SOMME TRASFERITE AL 2014	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
DENOMINAZIONE					P=B+H	Q=C+I	N=G-(L+H)			
			504. SERVIZIO PROVVEDITORATO E SERVIZI GENERALI	C	17002126,06	9995205,90	3234864,88	13230070,78	3541955,36	F
				R	3888404,76	2552046,76	924357,41	3476404,17	130099,92	F
				T		12547252,66	4159222,29		412000,59	
			TOTALE : FUNZ PUBBL AUT LOC COORD RIF	C	837630697,99	680226345,14	69488423,39	749714768,53	23163393,98	F
				R	77563245,03	51571808,47	15320817,01	66892625,48	64752535,48	F
				T		731798153,61	84809240,40		10570619,55	

C A P I T O L O			SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
			A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)							
NUMERO			RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
ESERCIZIO			G	H	I	L=H+I	ECONOMIE		SOMME TRASFERITE AL 2014		N=G-(L+M)	F=A-(D+E)		
2012	2013	2014	DENOMINAZIONE											
			TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013								SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
			Q=C+I											
			RUBRICA N. 820 DIREZIONE CENTRALE											

			CULTURA, SPORT E											
			SOLIDARIETA'											

			505. SERVIZIO BENI CULTURALI	C	30637878,12	18061951,87	11603879,18	29665831,05	892498,79					
				R	16596936,56	10763760,96	5596043,13	16359804,09	79548,28				F	
				T		28825712,83	17199922,31		237132,47					
			506. SERVIZIO ATTIVITA' CULTURALI	C	31818184,67	25816753,67	3963042,91	29779796,58	2038388,09					
				R	4190415,58	3527390,37	501535,98	4028926,35	161489,23					
				T		29344144,04	4464578,89							
			507. SERVIZIO CORREGIONALI ALL' ESTERO LINGUE MINORITARIE	E C	17552953,29	9654216,79	3653213,22	13507430,01	1351538,71					
				R	3708168,33	1284863,69	1856454,72	3141318,41	2893984,57				F	
				T		10939080,48	5509667,94		566849,92					
			508. SERVIZIO ATTIVITA' RICREATIVE SPORTIVE	E C	19577428,95	8209384,29	9668765,44	17878149,73	1004279,22					
				R	27826382,40	10950933,47	16137514,47	27088447,94	695000,00				F	
				T		19160317,76	25806279,91		737934,46					
			509. SERVIZIO VOLONTARIATO, SOLIDARIETA' E IMMIGRAZIONE	C	7564463,14	4217390,25	1614097,12	5831487,37	824162,19					
				R	3712464,00	2449491,28	1034407,40	3483898,68	908813,58				F	
				T		6666881,53	2648504,52		228565,32					
			570. DIRETTORE CENTRALE CULTURA, SPORT E SOLIDARIETA'	E C	480939,73	155596,52	150985,28	306581,80	174357,93					
				R	519279,58	400743,68	61684,64	462428,32	56851,26					
				T		556340,20	212669,92							
			TOTALE : CULTURA, SPORT E SOLIDARIETA'	C	107631847,90	66115293,39	30653983,15	96769276,54	6285224,93					
				R	56553646,45	29377183,45	25187640,34	54564823,79	4577346,43				F	
				T		95492476,84	55841623,49		1988822,66					

C A P I T O L O			C	SOMME	SOMME	SOMME RIMASTE	TOTALE	ECONOMIE	SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
				A PREVISTE	B PAGATE	C DA PAGARE	D=B+C	E=A-(D+F)		
NUMERO	ESERCIZIO		R	RESIDUI PASSIVI	RESIDUI	RESIDUI RIMASTI	TOTALE	ECONOMIE	SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+M)	
				AL 01/01/2013 G	PAGATI H	DA PAGARE I	L=H+I	N=G-(L+M)		
2012	2013	2014	T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I			SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+M)	
				RUBRICA N. 830 DIREZIONE CENTRALE						
				----- AMBIENTE ED ENERGIA -----						
			C	510. SERVIZIO GEOLOGICO	4392459,69	978455,34	1406288,28	2584743,62	31889,69	
			R		5453380,94	558388,24	2715121,40	3273509,64	1975826,38	F
			T			1536843,58	4121409,68		2179871,30	
			C	511. SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO	58815572,81	10560608,75	4968342,55	15528951,30	136000,44	
			R		15284169,82	3436601,31	8787906,28	12224507,59	43550621,07	F
			T			13797210,06	13756248,83		3059662,23	
			C	512. SERVIZIO DISCIPLINA SERVIZIO IDRICO INTEGRATO, GESTIONE RISORSE IDRICHE, TUTELA ACQUE DA INQUINAMENTO	53803317,65	5983366,16	432061,12	6415427,28	719406,22	
			R		5154286,02	1207099,20	3922414,19	5129513,39	46568484,15	F
			T			7190465,36	4354475,31		24772,63	
			C	513. SERVIZIO DISCIPLINA GESTIONE RIFIUTI E SITI INQUINATI	70299422,00	2060943,09	9720978,04	11781921,13	81633,88	
			R		5641993,30	3262588,70	2019517,60	5282106,30	58435866,99	F
			T			5323531,79	11740495,64		359887,00	
			C	514. SERVIZIO TUTELA DA INQUINAMENTO ATMOSFERICO, ACUSTICO ED ELETTROMAGNETICO	608678,32	445691,93	-----	445691,93	162986,39	
			R		57925,50	-----	57925,50	57925,50	-----	
			T			445691,93	57925,50		-----	
			C	516. SERVIZIO ENERGIA	48096245,20	45111392,79	2000,00	45113392,79	1675026,80	
			R		592500,00	248987,50	343512,50	592500,00	1307825,61	F
			T			45560380,29	345512,50		-----	
			C	517. SERVIZIO AFFARI GENERALI E AMMINISTRATIVI	24589511,74	19993918,48	2339900,23	22533818,71	298982,20	
			R		5065570,72	3252784,41	1717347,02	4970131,43	1956710,83	F
			T			23246702,89	4057247,25		95439,29	
			C	TOTALE : AMBIENTE ED ENERGIA	260605207,41	84934376,54	18869570,22	103803946,76	3105925,62	
			R		37249826,30	11966449,36	19563744,49	31530193,85	153695335,03	F
			T			96900825,90	38433314,71		5719632,45	

C A P I T O L O			SOMME PREVISTE A		SOMME PAGATE B		SOMME RIMASTE DA PAGARE C		TOTALE D=B+C		ECONOMIE E=A-(D+F)		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
											SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)		
NUMERO			RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013 G		RESIDUI PAGATI H		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE I		TOTALE L=H+I		ECONOMIE M=G-(L+N)		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO											SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+M)		
2012	2013	2014	DENOMINAZIONE		TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I						SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			RUBRICA N. 840 DIREZIONE CENTRALE										
			----- INFRASTRUTTURE, ----- MOBILITA', PIANIFICAZIONE ----- TERRITORIALE, LAVORI ----- PUBBLICI, UNIVERSITA' -----										
			518.	SERVIZIO INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO E COMUNICAZIONE	C	104809195,89	28100221,80	25039975,88	53140197,68	2904055,04			
					R	200245142,58	23062180,23	162983831,79	186046012,02	48764943,17			F
					T		51162402,03	188023807,67		14199130,56			
			519.	SERVIZIO MOBILITA'	C	242132283,38	175093787,10	46639229,59	221733016,69	1972614,63			
					R	136637232,43	49078637,65	76421471,86	125500109,51	18426652,06			F
					T		224172424,75	123060701,45		11137122,92			
			520.	SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE	C	11877975,91	1284254,40	4603894,85	5888149,25	162850,29			
					R	3591188,21	3206078,58	181934,07	3588012,65	5826976,37			F
					T		4490332,98	4785828,92		3175,56			
			521.	SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	C	26087670,85	588504,15	3757880,85	4146385,00	-----			
					R	37846741,78	8157973,21	29635459,00	37793432,21	21941285,85			F
					T		8546477,36	33593339,85		3125,52			N
			522.	SERVIZIO EDILIZIA	C	292051560,51	64700929,71	129401190,16	194102119,87	13144617,58			
					R	198899805,09	117786861,27	77181251,92	194968113,19	84804823,06			F
					T		182487790,98	206582442,08		3931691,90			
			523.	SERVIZIO TUTELA DEL PAESAGGIO E BIODIVERSITA'	C	365441,35	-----	86000,00	86000,00	264441,35			
					R	637379,18	42785,00	572299,73	615084,73	15000,00			F
					T		42785,00	658299,73		22294,45			

C A P I T O L O			C		SOMME RIMASTE		TOTALE	ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)			
NUMERO			R		RESIDUI RIMASTI		TOTALE	ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			G		H	I	L=H+I	N=G-(L+M)		
ESERCIZIO			T		RESIDUI PASSIVI		SOMME TRASFERITE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
			P=B+H		AL 31/12/2013		AL 2014			
2012	2013	2014	DENOMINAZIONE		Q=C+I		N=G-(L+M)		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
			524. SERVIZIO UNIVERSITA' ED EDILIZIA SCOLASTICA	C	40527924,66	9582487,92	29190134,26	38572622,18		196762,09
				R	71591513,73	18637663,81	52637794,45	71275458,26	1758540,39	F
				T		28020151,73	81827928,71		116055,47	
			568. DIRETTORE CENTRALE INFRASTRUTTURE, MOBILITA', PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, LAVORI PUBBLICI, UNIVERSITA'	C	908340,54	527604,59	480168,85	807773,44	100567,10	
				R	39511,98	38654,18	-----	38654,18	857,80	
				T		566258,77	480168,85			
			TOTALE : INFR MOBIL PIANIF LLPP UNIV	C	718760393,09	279277789,67	239198474,44	518476264,11	18745908,08	F
				R	649088514,98	220010833,93	599614042,82	619624876,75	181538220,90	F
				T		499288623,60	638812517,26		50184,05	N

C A P I T O L O			C	SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE D=B+C	ECONOMIE E=A-(D+F)	SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE		
				A	B	C	D	E				
NUMERO			R	RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE L=H+I	ECONOMIE M=G-(L+N)	SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+M)			
ESERCIZIO				G	H	I						
2012	2013	2014	T	TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I						
				RUBRICA N. 850 DIREZIONE CENTRALE								
				----- ATTIVITA' PRODUTTIVE, COMMERCIO, COOPERAZIONE, RISORSE AGRICOLE E FORESTALI -----								
			C	19098406,76	5134899,02	2110701,10	7245600,12	526063,25				
			R	7601778,02	5608283,24	1327291,55	6935574,79	11326743,39	F			
			T		10743182,26	3437992,65		666203,23				
			C	21562398,05	558325,05	5290953,17	5849278,22	253119,83				
			R	67579652,10	14700608,58	39011935,18	53712543,76	15460000,00	F			
			T		15258933,63	44502888,35		13867108,34				
			C	74221202,06	36746329,48	24222947,30	60969276,78	5015500,81				
			R	50105929,83	21564758,56	26280545,23	47845303,79	8236424,47	F			
			T		58311088,04	50503492,53		2260626,04				
			C	41811662,66	3928280,30	27062245,96	30990526,26	330136,40				
			R	85458247,77	27486217,27	56049997,50	83536214,77	10491000,00	F			
			T		31414497,57	83112243,46		1922033,00				
			C	18465510,29	372578,69	6123926,86	6496505,55	-----				
			R	20447489,98	3589766,84	12321118,11	15910884,95	11969004,74	F			
			T		3962345,53	18445044,97		4536605,03				
			C	10729099,04	3588172,71	4572278,78	8160451,49	61008,09				
			R	6521683,41	2558812,54	3616908,54	6175721,08	2507639,46	F			
			T		6146985,25	8189187,32		345962,33				

C A P I T O L O			C	SOMME	SOMME	SOMME RIMASTE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
				A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		
NUMERO			R	RESIDUI PASSIVI	RESIDUI	RESIDUI RIMASTI	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
ESERCIZIO				G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)		
2012	2013	2014	T	TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I		SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+M)		
			532. SERVIZIO SOSTEGNO E PROMOZIONE COM PARTI COMMERCIO E TERZIARIO	C	6188013,59	1732485,49	1383658,74	3116144,23	264343,73	F
				R	5445439,18	2423756,10	2818761,57	5242517,67	2307525,63	F
				T		4156241,59	4202420,31		202921,51	
			533. SERVIZIO SVILUPPO RURALE	C	3866162,40	447481,50	1573970,46	2021451,96	686600,00	F
				R	33637136,14	890180,83	29316629,51	30206810,34	1158110,44	F
				T		1537662,33	30890599,97		3430325,80	
			534. SERVIZIO INVESTIMENTI AZIENDALI E SVILUPPO AGRICOLO	C	13010781,09	2552349,10	8157626,27	10709975,37	187367,80	F
				R	22151691,36	10707427,42	10878909,04	21586336,46	2113437,92	F
				T		13259776,52	19036535,31		564279,35	N
									1075,55	
			535. SERVIZIO GESTIONE TERRITORIO RURALE E IRRIGAZIONE	C	30720340,65	16102845,99	10171780,42	26274626,41	1506568,06	F
				R	20911424,44	8022963,84	10938192,41	18961156,25	2939146,18	F
				T		24125809,83	21109972,83		1950268,19	
			536. SERVIZIO POLITICHE RURALI, CONTROLLI E SISTEMI INFORMATIVI	C	335738,10	3801,06	60753,29	64554,35	227,50	F
				R	274804,93	105138,68	169666,25	274804,93	270956,25	F
				T		108939,74	230419,54		-----	
			537. SERVIZIO PRODUZIONI AGRICOLE	C	7797800,74	2466548,24	1645762,07	4112310,31	1573656,38	F
				R	1989143,30	1605951,48	363867,78	1969819,26	2111834,05	F
				T		4072499,72	2009629,85		19324,04	
			538. SERVIZIO CACCIA E RISORSE ITTICHE	C	12864581,16	2716892,53	4497767,16	7214659,69	210615,01	F
				R	5546434,85	3124692,87	1987944,03	5112636,90	5439306,46	F
				T		5841585,40	6485711,19		433797,95	
			539. SERVIZIO GESTIONE FORESTALE E PRODUZIONE LEGNOSA	C	7579624,55	1085177,96	558906,99	1644084,95	955836,77	F
				R	3665563,17	1173535,40	2078362,77	3251898,17	4779702,83	F
				T		2258713,36	2637269,76		413665,00	

C A P I T O L O			SOMME PREVISTE A		SOMME PAGATE B		SOMME RIMASTE DA PAGARE C		TOTALE D=B+C		ECONOMIE E=A-(D+F)		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
											SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)		
NUMERO			RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013 G		RESIDUI PAGATI H		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE I		TOTALE L=H+I		ECONOMIE M=G-(L+N)		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO											SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+M)		
2012	2013	2014	DENOMINAZIONE		TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I						
			540. SERVIZIO DEL CORPO FORESTALE REGIONALE	C	1051422,11	668225,96	228743,35	896969,31	107760,65			F	
				R	669453,50	426810,97	214045,75	640856,72	46692,15			F	
				T		1095036,93	442789,10		28596,78				
			TOTALE : ATT PROD COMM COOP RIS AGR FOR	C	269102743,25	78104393,08	97662021,92	175766415,00	11678804,28			F	
				R	332005871,98	103988904,62	197574175,22	301563079,84	81657523,97			F	
				T		182093297,70	295036197,14		30641716,59			N	
									1075,55				

C A P I T O L O			C					ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	TOTALE	E=A-(D+F)		
			SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	D=B+C	SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)		
NUMERO			R					ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO			RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013 G	RESIDUI PAGATI H	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE I	TOTALE L=H+I	M=G-(L+N)		
2012	2013	2014	T					SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+M)	
				TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I				
			RUBRICA N. 860 DIREZIONE CENTRALE						
			LAVORO, FORMAZIONE, ISTRUZIONE, PARI OPPORTUNITA', POLITICHE GIOVANILI E RICERCA						
			545. SERVIZIO LAVORO E PARI OPPORTUNITA'	C 40493552,99	25879106,52	11979208,94	37858315,46	1217350,70	
				R 15529406,26	6188054,61	4323499,27	10511553,88	1417886,83	F
				T 32067161,13	16502708,21			4317852,38	
			546. SERVIZIO OSSERVATORIO MERCATO DEL LAVORO	C 4526000,00	60713,16	49672,89	110386,05	191613,95	
				R -----	-----	-----	-----	4024000,00	F
				T 60713,16	49672,89			-----	
			547. SERVIZIO ISTRUZIONE, DIRITTO ALLO STUDIO, ALTA FORMAZIONE E RICERCA	C 56985501,94	37553305,07	6612471,52	43965776,59	2638726,26	
				R 13566141,41	6289437,87	6547454,85	12836892,72	10380999,09	F
				T 43642742,94	13159926,37			729248,69	
			548. SERVIZIO INNOVAZIONE, PROFESSIONI E POLITICHE GIOVANILI	C 1290039,01	423622,15	314316,79	737938,94	173100,07	
				R 1032565,37	521196,37	390980,67	912177,04	379000,00	F
				T 944818,52	705297,46			120388,33	
			549. SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E GESTIONE INTERVENTI FORMATIVI	C 138896052,30	85706737,45	9017629,50	94724366,95	0,60	
				R 3899740,56	3571496,61	245529,61	3617026,22	44171684,75	F
				T 89078234,06	9263159,11			282714,34	
			TOTALE : LAVORO FORM ISTR PARI OP POL	C 241991146,24	149423484,35	27973299,64	177596783,99	4220791,58	
				R 33827853,60	16370185,46	11507464,40	27877649,86	60573570,67	F
				T 165793669,81	39480764,04			5950203,74	

C A P I T O L O			SOMME PREVISTE A		SOMME PAGATE B		SOMME RIMASTE DA PAGARE C		TOTALE D=B+C		ECONOMIE E=A-(D+F)		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
											SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)		
NUMERO			RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013 G		RESIDUI PAGATI H		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE I		TOTALE L=H+I		ECONOMIE M=G-(L+N)		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO											SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+M)		
2012	2013	2014	DENOMINAZIONE		TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I						SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			RUBRICA N. 870 DIREZIONE CENTRALE										
			----- SALUTE, INTEGRAZIONE ----- SOCIO SANITARIA, ----- POLITICHE SOCIALI E ----- FAMIGLIA -----										
				552. SERVIZIO AFFARI GENERALI E LEGALI	C	780000,00	735319,89	-----	735319,89	44680,11			
					R	-----	-----	-----	-----	-----			
					T		735319,89	-----					
				553. AREA SERVIZI SANITARI TERRITORIALI ED OSPEDALIERI	C	4290707,66	941779,03	512351,60	1454130,63	313200,00			
					R		89500,00	84801,50	174301,50	2523377,03	F		
					T	260301,50	1031279,03	597153,10		86000,00			
				555. AREA SERVIZI SOCIALI E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA	C	289174496,64	236321737,79	36068189,35	272389927,14	1113230,68			
					R		19230381,91	16543766,39	35774148,30	15671338,82	F		
					T	39556153,82	255552119,70	52611955,74		3782005,52			
				557. AREA PREVENZIONE E PROMOZIONE SALUTE	C	2473505,17	1587510,73	481224,67	2068735,40	76384,17			
					R		120262,60	68414,00	188676,60	328385,60	F		
					T	188676,60	1707773,33	549638,67		-----			
				558. AREA RISORSE ECONOMICHE-FINANZIARIE	C	2211943257,07	2185398770,24	87854,52	2185486624,76	1229228,24			
					R		457325,35	1131960,60	1589285,95	25227404,07	F		
					T	1854862,16	2185856095,59	1219815,12		265576,21			
				559. SERVIZIO TECNOLOGIE ED INVESTIMENTI	C	250066883,66	25586222,67	27829775,15	53415997,82	41424686,55			
					R		16252590,76	65560450,92	81813041,68	155226199,29	F		
					T	103983463,08	41838813,43	93590226,07		22170421,40			
				560. AREA PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE	C	65000,00	-----	-----	-----	20000,00			
					R	-----	-----	-----	-----	45000,00	F		
					T	-----	-----	-----	-----	-----			

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)			
NUMERO			DENOMINAZIONE	R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2013	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE
ESERCIZIO				G	H	I	L=H+I	M=6-(L+N)		
2012	2013	2014		T	P=B+H	Q=C+I		N=6-(L+N)		
			563. AREA RISORSE UMANE	C	155000,00	150000,00	-----	150000,00	5000,00	
				R	-----	-----	-----	-----	-----	
				T		150000,00	-----			
			564. SERVIZIO ASSISTENZA FARMACEUTICA	C	3606865,47	267337,02	224754,43	492091,45	10000,00	
				R	277682,97	-----	277682,97	277682,97	3104774,02	F
				T		267337,02	502437,40		-----	
			565. SERVIZIO SICUREZZA ALIMENTARE, IGIE NE DELLA NUTRIZIONE E SANITA' PUB BLICA VETERINARIA	C	2226629,61	760895,59	713930,08	1474825,67	240785,38	
				R	554241,11	409985,03	123428,98	533414,01	511018,56	F
				T		1170880,62	837359,06		20827,10	
			TOTALE : SALUTE INT SOC-SAN POL SOC FAM	C	2764782345,28	2451749572,96	65918079,80	2517667652,76	44477195,13	
				R	146675381,24	36560045,65	83790505,36	120550551,01	202637497,39	F
				T		2488509618,61	149708585,16		26524830,23	
			TOTALE GENERALE	C	9422741848,15	5162896468,20	1294838538,02	6457735006,22	1183770114,61	
				R	3099014368,19	696132093,58	1731284536,46	2427416630,04	1781236727,32	F
				T		5859028561,78	3026123074,48		51259,60	N

C A P I T O L O			C				ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A SOMME PREVISTE	B SOMME PAGATE	C SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE D=B+C		E=A-(D+F)	
NUMERO			R						SOMME TRASFERITE AL 2014 F=A-(D+E)
ESERCIZIO			R						ECONOMIE N=G-(L+M)
2012	2013	2014	T						SOMME TRASFERITE AL 2014 N=G-(L+M)
			TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2013 Q=C+I				
R I A S S U N T O P E R									
T I T O L O									
TITOLO I - SPESE CORRENTI			C	5583684287,36	4205294047,69	253262906,01	4458556953,70	630674545,66	
			R	633115830,17	299203850,08	56475793,22	355679643,30	494452788,00	F
			T		4504497897,77	309738699,23		277421780,44	N
TITOLO II - SPESE D' INVESTIMENTO			C	1884251315,16	231960255,02	395289751,97	627250006,99	70588948,78	
			R	1415833471,65	383000094,39	923618496,34	1306618590,73	1186412359,39	F
			T		614960349,41	1318908248,31		109178027,75	N
TITOLO III - SPESE PER RIMBORSO DI MUTUI E PRESTITI			C	206361581,46	187401613,40	673052,42	188074665,82	18286915,64	
			R	1592945,14	594078,54	998866,60	1592945,14	-----	
			T		187995691,94	1671919,02			
TITOLO IV - SPESE PER PARTITE DI GIRO			C	1748444664,17	538240552,09	645612827,62	1183853379,71	464219704,53	
			R	1048472121,23	13534070,57	750191380,30	763525450,87	100371579,93	F
			T		551574622,66	1395804207,92		284946670,36	
TOTALE GENERALE			C	9422741848,15	5162396468,20	1294838538,02	6457735006,22	1183770114,61	
			R	3099014368,19	696132093,58	1731284536,46	2427416630,04	1781236727,32	F
			T		5859028561,78	3026123074,48		671546478,55	N
								51259,60	

CONTO GENERALE DEL PATRIMONIO

**NOTA PRELIMINARE AL CONTO DEL PATRIMONIO
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2013**

Risultati generali della gestione patrimoniale

Dal prospetto riassuntivo dei conti generali (Sezione I) si rileva che la gestione patrimoniale dell'esercizio finanziario 2013 presenta una differenza pari a euro 116.745.853,96 come emerge dalle seguenti risultanze:

	Consistenza		
	all'1.1.2013	al 31.12.2013	Differenza
Attività			
Attività finanziarie	5.131.371.004,20	5.656.346.025,37	524.975.021,17
Attività disponibili	1.145.258.258,05	1.038.673.378,48	-106.584.879,57
Attività non disponibili	605.242.497,00	632.823.879,93	27.581.382,93
Totale delle attività	6.881.871.759,25	7.327.843.283,78	445.971.524,53
Passività			
Passività finanziarie	4.303.305.039,62	4.807.411.061,40	504.106.021,78
Passività diverse	1.668.844.908,81	1.493.964.557,60	-174.880.351,21
Totale delle passività	5.972.149.948,43	6.301.375.619,00	329.225.670,57
Dai predetti dati si rileva che essendo variare le attività di			445.971.524,53
e variare le passività (compresi i trasferimenti) di			-329.225.670,57
si ha la variazione patrimoniale di			<u><u>116.745.853,96</u></u>

Infatti tra la consistenza patrimoniale al 1° gennaio 2013 e quella al 31 dicembre 2013 si sono determinate le seguenti variazioni in aumento o in diminuzione:

<i>per le attività</i>		
in aumento	7.833.592.139,84	
in diminuzione	7.387.620.615,31	445.971.524,53
<i>per le passività</i>		
in aumento	2.418.521.688,51	
in diminuzione	2.089.296.017,94	329.225.670,57
con una differenza di		<u>116.745.853,96</u>

CONTO DELLE ATTIVITA' E DELLE PASSIVITA' FINANZIARIE
(Conto Generale A)

Un'illustrazione sommaria degli aumenti e delle diminuzioni patrimoniali risulta, poi, dai dati dei singoli conti generali riportanti le seguenti risultanze:

	Consistenza		Differenza
	all'1.1.2013	al 31.12.2013	
Attività			
Residui attivi	3.249.303.926,92	3.222.168.958,32	-27.134.968,60
Fondo cassa	1.882.067.077,28	2.434.177.067,05	552.109.989,77
Totale attività	<u>5.131.371.004,20</u>	<u>5.656.346.025,37</u>	<u>524.975.021,17</u>
Passività			
Residui passivi	3.099.014.368,19	3.026.123.074,48	-72.891.293,71
Trasferimenti	1.204.290.671,43	1.781.287.986,92	576.997.315,49
Totale passività	<u>4.303.305.039,62</u>	<u>4.807.411.061,40</u>	<u>504.106.021,78</u>
Saldo			<u>20.868.999,39</u>

Dalla predetta dimostrazione si rileva che il saldo tra le consistenze del Conto Generale A al 31 dicembre 2013, ammontante a euro 20.868.999,39 , è determinato dalla somma tra la variazione delle attività (euro 524.975.021,17) e la variazione delle passività (euro 504.106.021,78).

A maggior chiarimento si sottolinea quanto già detto nelle considerazioni generali sui risultati della gestione al conto del bilancio, dalla quale si evince che la gestione dell'esercizio 2013 si è chiusa con un saldo attivo (avanzo finanziario di competenza al netto dei trasferimenti) pari a euro 926.102.024,72

Se a tale risultanza di 926.102.024,72

si sottrae l'importo relativo all'applicazione dell'avanzo 2012 applicata alla competenza del bilancio 2013 -828.065.964,58

e si aggiungono le variazioni finanziarie verificatesi durante l'esercizio 2013 nella gestione residui degli esercizi precedenti e precisamente:

nei residui attivi di	-748.713.539,30	
nei residui passivi (al netto dei trasferimenti)	571.020.129,66	
residui passivi perenti agli effetti amministrativi	100.526.348,89	-77.167.060,75
si ha il succitato saldo di		<u>20.868.999,39</u>

ATTIVITA' DISPONIBILI

(Conto Generale B)

La variazione di euro -106.584.879,57 trova risponidenza nelle seguenti variazioni attive e passive:

1) variazioni attive

a) riclassificazione di immobili	72.276,00	
b) acquisto di immobili a titolo gratuito	1.793.758,27	
c) acquisto di immobili		
d) rivalutazione del valore degli immobili	94,31	
e) aumenti nei crediti per anticipazioni	6.422.393,72	
f) acquisizione di azioni e obbligazioni	558.964,04	
g) rivalutazione del valore dei titoli	1.752.836,38	
h) conferimento di partecipazioni azionarie		
i) aumento di crediti nei confronti dello Stato		
Totale variazioni attive		<u>10.600.322,72</u>

2) variazioni passive

a) vendita e cessioni di immobili	853.989,62
b) riclassificazione di immobili	22.876.005,00
c) rivalutazione del valore degli immobili	0,10
d) rimborso crediti per anticipazioni	10.201.148,71
e) alienazione ed estinzione di titoli	1.000.000,00
f) perdite e rettificazioni del valore dei titoli	28.684.535,71
g) conferimento di partecipazioni azionarie	29.957.479,00
h) rimborso di crediti da parte dello Stato	23.612.044,15

Totale variazioni passive -117.185.202,29

Variazione delle attività disponibili -106.584.879,57

ATTIVITA' NON DISPONIBILI

(Conto Generale C)

Le variazioni dei beni destinati ai servizi della Regione avvenute durante l'esercizio 2013 si riassumono nelle seguenti cifre:

	Consistenza		Differenza
	all'1.1.2013	al 31.12.2013	
Beni immobili	589.446.524,87	618.097.077,87	28.650.553,00
Beni mobili	15.795.972,13	14.726.802,06	-1.069.170,07
	<u>605.242.497,00</u>	<u>632.823.879,93</u>	<u>27.581.382,93</u>

PASSIVITA' DIVERSE

(Conto Generale D)

La variazione di euro -174.880.351,21 trova rispondenza nelle seguenti variazioni attive e passive:

1) variazioni attive

a) aumento dei mutui passivi	26.874.146,91
b) perenzione di residui passivi	100.526.348,89

Totale variazioni attive 127.400.495,80

2) variazioni passive

a) rimborso quote capitale mutui passivi	26.874.146,91
b) rimborso quote capitale mutui passivi con onere di ammortamento a carico dello Stato	23.612.044,15
c) rimborso quote capitale B.O.R.	137.507.490,66
d) iscrizione in bilancio su capitoli di pertinenza dei residui perenti	67.179.447,16
e) cessazione delle relative obbligazioni dei residui perenti	47.107.718,13

Totale variazioni passive 302.280.847,01

Variazione delle passività diverse -174.880.351,21

CONCORDANZA DEL CONTO DEL BILANCIO CON QUELLO DEL PATRIMONIO

Dall'esame degli accertamenti di bilancio conseguenti a fatti patrimoniali (Sezione II) si rileva che:

hanno prodotto entrate in bilancio:

diminuzioni di attività (crediti) derivanti da rimborsi dello Stato	23.612.044,15	
diminuzioni di attività per alienazione di beni patrimoniali e per estrazione di titoli	11.273.424,71	
diminuzioni di attività per trasferimento di beni patrimoniali ai fini di operazioni creditizie	0,00	
aumenti di passività per accensione di prestiti	26.874.146,91	
con una diminuzione patrimoniale nell'esercizio pari a		61.759.615,77

hanno prodotto spese di bilancio:

aumenti patrimoniali per nuovi acquisti di beni o per sottoscrizioni di nuove azioni	11.697.443,49	
diminuzione di passività per reiscrizione in bilancio di residui perenti e per rimborso di prestiti	255.173.128,88	
con un miglioramento patrimoniale di		<u>266.870.572,37</u>
La consistenza patrimoniale non finanziaria si trova quindi diminuita di		205.110.956,60

Se a detta diminuzione si aggiunge:

la variazione della gestione del bilancio di competenza		<u>98.036.060,14</u>
si ottiene la variazione patrimoniale derivante dalla gestione di competenza del bilancio al quale si somma:		303.147.016,74

il miglioramento della gestione dei residui dell'esercizio 2012 e precedenti	-77.115.801,15	
diminuito dei residui perenti agli effetti amministrativi	- 100.526.348,89	
diminuito altresì delle somme trasferite all'esercizio 2014	- 51.259,60	
si ha che la gestione ha recato al patrimonio una differenza passiva di		-177.693.409,64

che unitamente agli altri aumenti e diminuzioni nella gestione patrimoniale per:

aumenti sui beni immobili, mobili e titoli di credito, per sopravvenienze attive, rettificazioni e per spese imputate ai residui	2.748.036,41	
aumenti sui beni immobili, mobili e titoli di credito, per acquisti	5.842.068,49	
diminuzione nelle passività diverse per cessazioni di passività varie e per rettificazioni	47.107.718,13	
diminuzione di beni immobili, mobili e titoli di credito, per entrate imputate a residui, per rettificazioni, cessazioni e perdite	- 64.405.576,17	
aumenti nelle passività diverse per entrate imputate a residui e sopravvenienze passive varie	0,00	<u>-8.707.753,14</u>
porta una variazione nella consistenza patrimoniale di		<u><u>116.745.853,96</u></u>

ELEMENTI COSTITUENTI IL RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO

L'ammontare dei fatti modificativi della gestione che hanno determinato la variazione totale del patrimonio, come sopra indicata, al 31 dicembre 2013 di 116.745.853,96 euro viene riepilogata nel conto generale riassuntivo delle rendite e delle spese (Sezione III) di cui si illustrano, qui di seguito le risultanze:

1) Gestione del bilancio di competenza:

Le entrate di bilancio della competenza, depurate dei movimenti patrimoniali hanno dato una rendita netta di	7.070.957.506,48	
mentre le spese di bilancio, pure depurate dei movimenti patrimoniali sono state di	6.190.864.433,85	
e il saldo dei trasferimenti risulta pari a	<u>-576.946.055,89</u>	
perciò si ha una variazione di		303.147.016,74

2) Gestione dei residui di bilancio:

La somma algebrica tra il totale dei residui passivi eliminati per rettificazioni, per accertamenti di economie (al netto di quelli iscritti nel conto del patrimonio)	571.071.389,26	
la variazione dei residui attivi per rettificazioni e più esatti accertamenti ed i trasferimenti	-748.713.539,30	
	-	
	<u>51.259,60</u>	
dà una variazione di		-177.693.409,64

3) Gestione del patrimonio non finanziario:

In tale gestione si sono verificati:		
aumenti di attività nei beni immobili, mobili e titoli di credito dovuti a sopravvenienze attive, più esatti accertamenti	2.748.036,41	
aumenti di attività nei beni immobili, mobili e titoli di credito per acquisti	5.842.068,49	
diminuzione nelle passività diverse per cessazioni di passività varie e per rettificazioni	47.107.718,13	
diminuzioni di attività nei beni immobili, mobili e nei titoli di credito per cessazioni, perdite e per rettificazioni e più esatti accertamenti	-	
	64.405.576,17	
aumenti effettivi nelle passività diverse	<u>0,00</u>	-8.707.753,14
La variazione patrimoniale complessiva determinata dalle tre gestioni risulta quindi di		<u>116.745.853,96</u>

SEZIONE I

CONTI GENERALI

SEZIONE I

RIASSUNTO DEI CONTI GENERALI

PARTE I - ATTIVITA'

Classificazione delle attività	Riferimento ai conti	Situazione e movimento come dai registri di consistenza			
		Consistenza al 1° gennaio 2013	Variazioni avvenute durante l'esercizio 2013		Consistenza al 31 dicembre 2013
			in aumento	in diminuzione	
ATTIVITA' FINANZIARIE	A	5.131.371.004,20	7.789.233.487,39	7.264.258.466,22	5.656.346.025,37
ATTIVITA' DISPONIBILI:					
Beni immobili, mobili, crediti, titoli di credito ed altre attività disponibili	B	1.145.258.258,05	10.600.322,72	117.185.202,29	1.038.673.378,48
ATTIVITA' NON DISPONIBILI:					
Beni destinati ai servizi generali della Regione ed altre attività indisponibili	C	605.242.497,00	33.758.329,73	6.176.946,80	632.823.879,93
		6.881.871.759,25	7.833.592.139,84	7.387.620.615,31	7.327.843.283,78
Variazione nella consistenza delle attività			445.971.524,53		
		6.881.871.759,25	445.971.524,53		7.327.843.283,78

PARTE II - PASSIVITA'

Classificazione delle passività	Riferimento ai conti	Situazione e movimento come dai registri di consistenza			
		Consistenza al 1° gennaio 2013	Variazioni avvenute durante l'esercizio 2013		Consistenza al 31 dicembre 2013
			in aumento	in diminuzione	
PASSIVITA' FINANZIARIE	A	4.303.305.039,62	2.291.121.192,71	1.787.015.170,93	4.807.411.061,40
PASSIVITA' DIVERSE	D	1.668.844.908,81	127.400.495,80	302.280.847,01	1.493.964.557,60
		5.972.149.948,43	2.418.521.688,51	2.089.296.017,94	6.301.375.619,00
Variazione nella consistenza delle passività			329.225.670,57		
Variazione delle attività:					
al 1° gennaio 2013		909.721.810,82			
al 31 dicembre 2013					1.026.467.664,78
VARIAZIONE PATRIMONIALE			116.745.853,96		
		6.881.871.759,25	445.971.524,53		7.327.843.283,78

Riconosciuto esatto e conforme alle scritture della Direzione Centrale Finanze, Patrimonio, Coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie della Regione

IL RAGIONIERE GENERALE

(dott. Paolo Viola)

f.to VIOLA

L'ASSESSORE ALLE FINANZE

(prof. Francesco Peroni)

f.to PERONI

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

(avv. Debora Serracchiani)

f.to SERRACCHIANI

**PROSPETTO RIASSUNTIVO DELLE VARIAZIONI VERIFICATE NELE ATTIVITA'
CLASSIFICATE IN CORRISPONDENZA AI CONTI GENERALI**

CONTI GENERALI	AUMENTI								Totale	
	Per accertamenti di bilancio (Spesa)	Per compensazioni e trasformazioni			Verificatesi negli elementi del patrimonio	Effettivi				
		Derivanti da spese di competenza per i conti generali B e C				derivanti da spese imputate ai residui	per rettificazioni e più esatti accertamenti	per acquisti e soprav- venienze attive varie		
		del Titolo I	del Titolo II	del Titolo III						
		Punti di concordanza col bilancio				Conto generale delle rendite e delle spese				
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	
A	7.132.717.122,25				656.516.365,14					7.789.233.487,39
B		0,00	6.422.393,72	0,00	72.276,00	99.299,04	1.752.930,69	2.253.423,27		10.600.322,72
C		114.476,77	5.160.573,00	0,00	23.998.828,06	846.560,78	49.245,90	3.588.645,22		33.758.329,73
Totale conti B e C		114.476,77	11.582.966,72	0,00	24.071.104,06	945.859,82	1.802.176,59	5.842.068,49		44.358.652,45
Totale complessivo	7.132.717.122,25	114.476,77	11.582.966,72	0,00	680.587.469,20	945.859,82	1.802.176,59	5.842.068,49		7.833.592.139,84
			11.697.443,49				8.590.104,90			

DIMINUZIONI									
Per accertamenti di bilancio (Entrate)	Per compensazioni e trasformazioni che hanno dato luogo ad entrate di competenza per i conti generali B e C				Verificatesi negli elementi del patrimonio	Effettivi			Totale
	del Titolo I	del Titolo II	del Titolo IV	del Titolo V		che hanno dato luogo ad entrate imputate ai residui	per rettificazioni e più esatti accertamenti	per vendite,cessazioni, perdite ecc.	
	Punti di concordanza col bilancio					Conto generale delle rendite e delle spese			
	11	12	13	14		15	16	17	
5.162.896.468,20					1.352.648.458,72		748.713.539,30		7.264.258.466,22
	0,00	23.612.044,15	11.273.424,71	0,00	22.876.005,00	17.631,23	28.479.984,98	30.926.112,22	117.185.202,29
	0,00	0,00	0,00	0,00	1.195.099,06	0,00	4.975.454,92	6.392,82	6.176.946,80
		23.612.044,15	11.273.424,71	0,00	24.071.104,06	17.631,23	33.455.439,90	30.932.505,04	123.362.149,09
		23.612.044,15	11.273.424,71	0,00		17.631,23	33.455.439,90	30.932.505,04	
5.162.896.468,20		34.885.468,86			1.376.719.562,78		64.405.576,17		7.387.620.615,31

SEZIONE I

**PROSPETTO RIASSUNTIVO DELLE VARIAZIONI VERIFICATE NELLE PASSIVITA'
IN CORRISPONDENZA AI CONTI GENERALI**

CONTI GENERALI	AUMENTI									Totale	
	Per Accertamenti di bilancio (Spesa)	Per compensazioni e trasformazioni				Verificatesi negli elementi del patrimonio	Effettivi				
		che hanno dato luogo ad entrate di competenza per il conto generale D					che hanno dato luogo ad entrate imputate ai residui	per rettificazioni e più esatti accertamenti	per soprav- venienze passive varie		
		del Titolo I	del Titolo II	del Titolo III	del Titolo V						
		Punti di concordanza col bilancio					Conto generale delle rendite e delle spese				
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	
A	1.294.838.538,02										1.294.838.538,02
D					26.874.146,91	100.526.348,89	0,00	0,00	0,00	0,00	127.400.495,80
					26.874.146,91		0,00	0,00	0,00	0,00	
Totale complessivo	1.294.838.538,02			26.874.146,91		100.526.348,89		0,00			1.422.239.033,82

DIMINUZIONI								
Per compensazioni e trasformazioni			Verificatesi negli elementi del patrimonio	derivanti da spese imputate ai residui	per utili derivanti da estinzioni di passività	per rettificazioni e più esatti accertamenti	per cessazioni abbuoni ecc. di passività varie	Totale
derivanti da spese di competenza per il conto generale D								
del Titolo I	del Titolo II	del Titolo III						
Punti di concordanza col bilancio			Conto generale delle rendite e delle spese					
12	13	14	15	16	17	18	19	20
			796.658.442,47			571.071.389,26		1.367.729.831,73
5.778.026,05	61.401.421,11	187.993.681,72				0,00	47.107.718,13	302.280.847,01
5.778.026,05	61.401.421,11	187.993.681,72				571.071.389,26	47.107.718,13	
	255.173.128,88		796.658.442,47		618.179.107,39			1.670.010.678,74

SEZIONE I
CONTO GENERALE A
ATTIVITA' E PASSIVITA'
FINANZIARIE
ATTIVITA' FINANZIARIE

Numero progressivo	ATTIVITA'	Allegati	Situazione e movimento come da registri di consistenza			
			Consistenza 1° gennaio 2013	Variazioni avvenute durante l'esercizio 2013		Consistenza al 31 dicembre 2013
				in aumento	in diminuzione	
				totale variazioni		
1	Residui attivi per somme da riscuotere	1 sub 3	3.249.303.926,92	1.378.094.935,84	1.405.229.904,44	3.222.168.958,32
2	Fondo cassa	1 sub 5	1.882.067.077,28	6.411.138.551,55	5.859.028.561,78	2.434.177.067,05
	Variazione nella consistenza delle attività finanziarie		5.131.371.004,20	7.789.233.487,39	7.264.258.466,22	5.656.346.025,37
	TOTALE CONTO GENERALE A		5.131.371.004,20	524.975.021,17	524.975.021,17	5.656.346.025,37

Numero progressivo	PASSIVITA'	Allegati	Situazione e movimento come da registri di consistenza			
			Consistenza 1° gennaio 2013	Variazioni avvenute durante l'esercizio 2013		Consistenza al 31 dicembre 2013
				in aumento	in diminuzione	
				totale variazioni		
1	Residui passivi di bilancio	1 sub 4	3.099.014.368,19	1.294.838.538,02	1.367.729.831,73	3.026.123.074,48
2	Trasferimenti	1 sub 6	1.204.290.671,43	996.282.654,69	419.285.339,20	1.781.287.986,92
			4.303.305.039,62	2.291.121.192,71	1.787.015.170,93	4.807.411.061,40
	Variazione nella consistenza delle passività finanziarie			504.106.021,78		
	Saldo delle consistenze: attivo al 1° gennaio 2013 applicato al bilancio		828.065.964,58			
	 attivo al 31 dicembre 2013 del conto del bilancio					848.934.963,97
	Saldo delle variazioni			20.868.999,39		
			5.131.371.004,20	524.975.021,17		5.656.346.025,37

PASSIVITA' FINANZIARIE

SEZIONE I
**CONTO GENERALE B -
 BENI IMMOBILI, MOBILI,
 CREDITI, TITOLI DI CREDITO
 E ALTRE ATTIVITA'
 Attività disponibili**

Descrizione delle partite	Allegati	Consistenza al 1° gennaio 2013	Variazioni avvenute durante l'esercizio 2013		Consistenza al 31 dicembre 2013
			in aumento	in diminuzione	
Beni immobili	2	127.418.371,64	1.866.128,58	23.729.994,72	105.554.505,50
Beni mobili					
Crediti vari:					
a) Crediti verso lo Stato (rimborso ammortamento mutui passivi)	8	110.265.443,05	0,00	23.612.044,15	86.653.398,90
b) Crediti per anticipazioni	3	161.755.089,21	6.422.393,72	10.201.148,71	157.976.334,22
Titoli di credito	4	745.819.354,15	2.311.800,42	59.642.014,71	688.489.139,86
		1.145.258.258,05	10.600.322,72	117.185.202,29	1.038.673.378,48
			-106.584.879,57		
TOTALE CONTO GENERALE B		1.145.258.258,05	-106.584.879,57		1.038.673.378,48

SEZIONE I
**CONTO GENERALE C -
 BENI DESTINATI AI SERVIZI
 DELLA REGIONE
 ED ALTRE ATTIVITA'**
Attività non disponibili

Descrizione delle partite	Allegati	Consistenza al 1° gennaio 2013	Variazioni avvenute durante l'esercizio 2013		Consistenza al 31 dicembre 2013
			in aumento	in diminuzione	
Beni immobili	5	589.446.524,87	28.722.829,00	72.276,00	618.097.077,87
Beni mobili	6	15.795.972,13	5.035.500,73	6.104.670,80	14.726.802,06
		605.242.497,00	33.758.329,73	6.176.946,80	632.823.879,93
			27.581.382,93		
TOTALE CONTO GENERALE C		605.242.497,00	27.581.382,93		632.823.879,93

SEZIONE I
**CONTO GENERALE D -
 PASSIVITA' DIVERSE**

Descrizione delle partite	Allegati	Consistenza al 1° gennaio 2013	Variazioni avvenute durante l'esercizio 2013		Consistenza al 31 dicembre 2013
			in aumento	in diminuzione	
Debiti vari					
a) mutui passivi	7	0,00	26.874.146,91	26.874.146,91	0,00
b) mutui passivi - ammortamento anticipato dalla Regione con suc- cessivo rimborso dello Stato	8	110.265.443,05	0,00	23.612.044,15	86.653.398,90
c) emissione BOR	9	832.285.311,73	0,00	137.507.490,66	694.777.821,07
d) Residui passivi eliminati dal bi- lancio perchè perenti agli effetti amministrativi	10	726.294.154,03	100.526.348,89	114.287.165,29	712.533.337,63
		1.668.844.908,81	127.400.495,80	302.280.847,01	1.493.964.557,60
			-174.880.351,21		
TOTALE CONTO GENERALE D		1.668.844.908,81	-174.880.351,21		1.493.964.557,60

SEZIONE II

**DIMOSTRAZIONE DEI PUNTI
DI CONCORDANZA
TRA GLI ACCERTAMENTI
DI COMPETENZA DEL BILANCIO
ED IL CONTO DEL PATRIMONIO**

SEZIONE II

**CONTO DELLE ENTRATE ACCERTATE IN BILANCIO
IN RELAZIONE AL CONTO PATRIMONIALE**

Descrizione delle entrate del bilancio	Accertamento totale secondo il bilancio	ENTRATE provenienti dal patrimonio		Entrate depurate dei movimenti patrimoniali
		Diminuzione di attività	Aumento di passività	
Entrate tributarie	5.165.060.074,80			5.165.060.074,80
Entrate derivanti da assegnazioni statali	197.125.907,37	23.612.044,15		173.513.863,22
Entrate extratributarie	101.628.680,39			101.628.680,39
Entrate derivanti da alienazioni, da trasformazione di capitale, da riscossione di crediti e da trasferimenti in conto capitale	401.703.936,48	11.273.424,71		390.430.511,77
Entrate derivanti da mutui, prestiti o altre operazioni creditizie	87.961.434,46		26.874.146,91	61.087.287,55
Partite di giro	1.179.237.088,75			1.179.237.088,75
Risultanze		34.885.468,86	26.874.146,91	
Movimenti patrimoniali		61.759.615,77		
Entrate depurate				7.070.957.506,48
Accertamento totale secondo il bilancio	7.132.717.122,25	7.132.717.122,25		

SEZIONE II

**CONTO DELLE SPESE ACCERTATE IN BILANCIO
IN RELAZIONE AL CONTO PATRIMONIALE**

Descrizione delle spese del bilancio	Accertamento totale secondo il bilancio	S P E S E costituenti incrementi di patrimonio		Spese depurate dei movimenti patrimoniali
		Aumento di attività	Diminuzione di passività	
Spese correnti	4.458.556.953,70	114.476,77	5.778.026,05	4.452.664.450,88
Spese in conto capitale	627.250.006,99	11.582.966,72	61.401.421,11	554.265.619,16
Rimborso di prestiti	188.074.665,82	0,00	187.993.681,72	80.984,10
Partite di giro	1.183.853.379,71			1.183.853.379,71
	Risultanze	11.697.443,49	255.173.128,88	
Movimenti patrimoniali		266.870.572,37		
Spese depurate				6.190.864.433,85
Accertamento totale secondo il bilancio	6.457.735.006,22		6.457.735.006,22	

RIEPILOGO

		Accertamenti di bilancio	Movimenti patrimoniali	Somme depurate
Entrate		7.132.717.122,25	61.759.615,77	7.070.957.506,48
Spesa		6.457.735.006,22	266.870.572,37	6.190.864.433,85
	Differenza	674.982.116,03		880.093.072,63
Somme trasferite dall'esercizio 2012	1.204.290.671,43			
Trasferimenti all'anno 2014	<u>1.781.236.727,32</u>	-576.946.055,89		<u>-576.946.055,89</u>
Variazione patrimoniale derivante dalla gestione di competenza del bilancio che trova riscontro:				
a) avanzo di competenza dell'esercizio cui si toglie l'avanzo dell'esercizio precedente applicato al bilancio	926.102.024,72			
	<u>828.065.964,58</u>	98.036.060,14		
b) incrementi di patrimonio provenienti dalla spesa cui si tolgono i decrementi di patrimonio provenienti dalle entrate			<u>205.110.956,60</u>	
Variazione patrimoniale derivante dalla gestione di competenza		303.147.016,74		<u>303.147.016,74</u>

SEZIONE III

**CONTO GENERALE RIASSUNTIVO
DELLE RENDITE E DELLE SPESE
E DI ALTRI AUMENTI
E DIMINUZIONI PATRIMONIALI**

GESTIONE DEL BILANCIO DI COMPETENZA		
1 Entrate di bilancio depurate dei movimenti patrimoniali		7.070.957.506,48
GESTIONE DEI RESIDUI DI BILANCIO		
2 Diminuzione dei residui passivi per rettificazioni e più esatti accertamenti	571.071.389,26	
3 Aumenti dei residui attivi per rettificazioni e più esatti accertamenti		<u>571.071.389,26</u>
GESTIONE DEL PATRIMONIO NON FINANZIARIO		
4 Aumenti nei crediti e titoli di credito:		
- derivanti da spese imputate ai residui	99.299,04	
- per rettificazioni e più esatti accertamenti	1.752.836,38	
- per acquisti		
- per sopravvenienze attive	459.665,00	
		<u>2.311.800,42</u>
5 Aumento nei beni immobili, mobili e beni diversi:		
- derivanti da spese imputate ai residui	846.560,78	
- per rettificazioni e più esatti accertamenti	49.340,21	
- per acquisti	3.222.415,72	
- per sopravvenienze attive	2.159.987,77	
		<u>6.278.304,48</u>
6 Diminuzione delle passività diverse:		
- per utili derivanti da estinzioni di passività		
- per rettificazioni e più esatti accertamenti		
- per cessazioni, abbuoni, ecc. di passività varie	47.107.718,13	
		<u>47.107.718,13</u>
TOTALE DELLA PARTE ATTIVA		7.697.726.718,77
SOMME TRASFERITE DALL'ESERCIZIO 2012		1.204.290.671,43
VARIAZIONE PATRIMONIALE		<u><u>-116.745.853,96</u></u>
		8.785.271.536,24

SEZIONE III

PARTE PASSIVA**SOMME**

GESTIONE DEL BILANCIO DI COMPETENZA		
1	Spese di bilancio depurate dei movimenti patrimoniali	6.190.864.433,85
GESTIONE DEI RESIDUI DI BILANCIO		
2.	Diminuzione dei residui attivi per rettificazioni e più esatti accertamenti	748.713.539,30
		<u>748.713.539,30</u>
GESTIONE DEL PATRIMONIO NON FINANZIARIO		
3	Gestione dei crediti e titoli di credito:	
	- che hanno dato luogo ad entrate imputate ai residui	
	- per rettificazioni e più esatti accertamenti	28.479.984,88
	- per cessazioni, perdite, ecc.	30.162.029,83
		<u>58.642.014,71</u>
4	Diminuzione nei beni immobili, mobili, e beni diversi:	
	- che hanno dato luogo ad entrate imputate ai residui	17.631,23
	- per rettificazioni e più esatti accertamenti	4.975.455,02
	- per cessazioni perdite ecc.	770.475,21
		<u>5.763.561,46</u>
5	Aumenti nelle passività diverse:	
	- che hanno dato luogo ad entrate imputate ai residui	
	- per rettificazioni e più esatti accertamenti	
	- per sopravvenienze passive	0,00
		<u>0,00</u>
TOTALE DELLA PARTE PASSIVA		<u>7.003.983.549,32</u>
TRASFERIMENTI ALL'ESERCIZIO 2014		1.781.287.986,92
		<u>8.785.271.536,24</u>

RIASSUNTO PER DIMOSTRAZIONE

CONTO DELLE RENDITE E DELLE SPESE

Entrate ed altri aumenti attivi, come sopra	7.697.726.718,77
---	------------------

Spese ed altre diminuzioni, come sopra	<u>7.003.983.549,32</u>
--	-------------------------

DIFFERENZA	693.743.169,45
------------	----------------

SALDO DEI TRASFERIMENTI	<u>-576.997.315,49</u>
-------------------------	------------------------

VARIAZIONE DELLA CONSISTENZA PATRIMONIALE	116.745.853,96
--	-----------------------

RISULTANZE DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE	SOMME
Sostanza attiva netta al 1° gennaio 2013	909.721.810,82
Sostanza attiva netta al 31 dicembre 2013	1.026.467.664,78
VARIAZIONE DELLA CONSISTENZA PATRIMONIALE	<hr/> 116.745.853,96

ALLEGATI

AL CONTO GENERALE
DEL PATRIMONIO

ALLEGATO N. 1

SUB 1	Entrate accertate 2013	7.132.717.122,25	Entrate di competenza:	
Entrate di bilancio per la competenza dell'esercizio 2013			Riscosse	5.754.622.186,41
			Rimaste da riscuotere (residui attivi)	1.378.094.935,84
		<u>7.132.717.122,25</u>		<u>7.132.717.122,25</u>
SUB 2	Spese di competenza pagate nel 2013	5.162.896.468,20	Spese di competenza impegnate nel 2013	6.457.735.006,22
Spese di bilancio per la competenza dell'esercizio 2013	Spese di competenza rimaste da pagare (residui passivi)	1.294.838.538,02		
		<u>6.457.735.006,22</u>		<u>6.457.735.006,22</u>
SUB 3	Residui attivi all'1/1/2013	3.249.303.926,92	Residui attivi riscossi nell'esercizio 2013	656.516.365,14
Residui attivi per somme da riscuotere	Entrate di competenza rimaste da riscuotere al 31/12/2013	1.378.094.935,84	Residui attivi al 31/12/13	3.222.168.958,32
	Maggiori entrate accert.	<u>4.627.398.862,76</u>	Minori entrate accert.	<u>748.713.539,30</u>
				<u>4.627.398.862,76</u>

SUB 4	Residui passivi pagati nell'esercizio 2013	696.132.093,58	Residui passivi all'1/1/13	3.099.014.368,19
Residui passivi per somme da pagare	Trasferimenti	51.259,60	Spese di competenza rimaste da pagare al 31/12/2013	1.294.838.538,02
	Economie	671.546.478,55		
	Residui passivi al 31/12/2013	3.026.123.074,48		
		<u>4.393.852.906,21</u>		<u>4.393.852.906,21</u>
SUB 5	Fondo cassa al 1/1/2013	1.882.067.077,28	PAGAMENTI	
Denaro - Conto Cassa	INCASSI		Spese di bilancio:	
	Entrate di bilancio:		in conto competenza	5.162.896.468,20
	in conto competenza (conto 1)	5.754.622.186,41	(conto 2)	
	in conto residui (conto 3)	656.516.365,14	in conto residui (conto 4)	<u>696.132.093,58</u>
				5.859.028.561,78
		<u>8.293.205.628,83</u>	Fondo cassa 31/12/13	<u>2.434.177.067,05</u>
				8.293.205.628,83
SUB 6	Impegni ed economie effettuati nell'es. 2013 sulle somme trasferite dall'esercizio precedente	273.876.643,09	Somme trasferite al 2013	1.204.290.671,43
Trasferimenti			Trasferimenti all'esercizio 2013 provenienti:	
	Somme trasferite dall'esercizio precedente iscritte sulla competenza di altri capitoli	145.408.696,11	dalla competenza	996.231.395,09
	Totale trasferim. al 2014	<u>1.781.287.986,92</u>	dal conto residui	51.259,60
		2.200.573.326,12		<u>2.200.573.326,12</u>

**RIEPILOGO GENERALE
DELL'ALLEGATO N. 2
BENI IMMOBILI DISPONIBILI**

Descrizione delle partite	Consistenza al 1° gennaio 2013	Variazioni avvenute durante l'esercizio 2013		Consistenza al 31 dicembre 2013
		in aumento	in diminuzione	
BENI IMMOBILI DISPONIBILI				
Trieste	26.756.965,00	442.200,00	16.679.403,23	10.519.761,77
Udine	73.380.367,61	452.695,31	6.472.269,49	67.360.793,43
Gorizia	24.243.588,35	0,00	0,00	24.243.588,35
Pordenone	3.037.450,68	971.233,27	578.322,00	3.430.361,95
TOTALI	127.418.371,64	1.866.128,58	23.729.994,72	105.554.505,50

N.	comune ammin	Descrizione delle partite	Scheda	Consistenza a 1° gennaio 2013	Variazioni avvenute durante l'esercizio 2013		Consistenza a 31 dicembre 2013
					in aumenti	in diminuzioni	
Provincia di Trieste							
1	Duino-Aurisina	loc. Sistiana - ex AIAT 1)	518	227.782,28		227.782,28	0,00
2	Duino-Aurisina	loc.Sistiana - Borgo San Mauro, 133 - ex ENLRP	539	1.048.689,00			1.048.689,00
3	Duino-Aurisina	loc.Sistiana - Borgo San Mauro, 201 - beni residui ex ENLRP - "Chiesa di San Francesco d'Assisi" 2)	607		434.000,00	434.000,00	0,00
4	Muggia	via Roma, 20 - ex AIAT 3)	517	62.686,72		62.686,72	0,00
5	Trieste	via della Zonta, 9 - fabbr. 4)	20	850.000,00		6.817,23	843.182,77
6	Trieste	strada del Friuli, 54 "Villa Panfilii" - terreno e fabbr. 5)	44	1.850.000,00			1.850.000,00
7	Trieste	via Monte S. Gabriele, 35-37 - terreno e fabbr. 6)	195	550.000,00		550.000,00	0,00
8	Trieste	v.le R.Gessi, 8-8/1-10 "Villa Haggiconsta" - terreno e fabbr. 7)	260	5.332.990,00			5.332.990,00
9	Trieste	via di Servola, 127 - Ricreatorio "Gentilli" - fabbr.	261	1.350.000,00			1.350.000,00
10	Trieste	piazzale Valmaura, 9 ex sede IRFoP	417	15.398.117,00		15.398.117,00	0,00
11	Trieste	loc.Borgo San Sergio - beni residui ex "E.N.L.R.P."	572	86.700,00	8.200,00		94.900,00
TOTALE				26.756.965,00	442.200,00	16.679.403,23	10.519.761,77

- 1) Riclassificazione dal patrimonio disponibile a quello indisponibile dell'intero compendio con Decr. N. 1685/Fin dd. 24.08.2012. Regolarizzazione posta patrimoniale a seguito di verifica della consistenza 2013 (- 227.782,28 euro)
- 2) 1) Presa in carico di un bene residuo dell'ex ENLRP, pervenuto al patrimonio disponibile regionale con verbale di consegna dd. 21.10.1982 ai sensi del DPR 839/79. Valore valido ai fini inventariali pari ad euro 434.000,00 come da stima del SDCT comunicato in data 22.05.2013 prot. N. 12793 (+ 434.000,00 euro)
2) Cessione gratuita con verbale di consegna prot.n. 67/SGPI/B-4 dd. 27.09.2013 ai sensi dell'art. 9, commi 59-60-61 della LR 25.01.2002 n. 3 sulla base del decreto n.1447/FIN/SGPI/B-§ dd. 17.07.2013, alla Parrocchia "San Francesco d'Assisi" di Duino-Aurisina (TS), dell'intero compendio immobiliare. Decreto di approvazione del verbale di consegna n.794/FIN/SGPI/B-4 dd. 27.09.2013 (- 434.000,00 euro)
- 3) Riclassificazione dal patrimonio disponibile a quello indisponibile dell'intero compendio con Decr. N. 1685/Fin dd. 24.08.2012. Regolarizzazione posta patrimoniale a seguito di verifica della consistenza 2013 (- 62.686,72 euro)
- 4) Vendita porzione del compendio con contratto rep.n. 61470/4989 dd. 13.12.2012, a rogito del notaio P.Clarich di Trieste, contratto autorizzato con DGR n. 1553/2012, registrato a Trieste il 27.12.2012 al n. 9549 S 1 T. Documentazione completa necessaria ai fini inventariali pervenuta il 23.10.2013. (- 6.817,23 euro)
- 5) Riclassificazione dal patrimonio disponibile a quello indisponibile dell'intero compendio con Decr. N. 2131/Fin dd. 30.10.2012. Regolarizzazione posta patrimoniale a seguito di verifica della consistenza 2013 (- 550.000,00 euro)
- 6) Riclassificazione dal patrimonio disponibile a quello indisponibile dell'intero compendio con Decr. N. 2247/Fin dd. 13.11.2012. Regolarizzazione posta patrimoniale a seguito di verifica della consistenza 2013 (- 15.398.117,00 euro)
- 7) Presa in carico di un bene residuo dell'ex ENLRP, pervenuto al patrimonio disponibile regionale con verbale di consegna dd. 21.10.1982 ai sensi del DPR 839/79. Valore valido ai fini inventariali pari ad 8.200,00 euro come da stima del SDCT dd. 30.05.2013 prot.n. 13549. (+ 8.200,00 euro)

N.	comune ammin	Descrizione delle partite	Scheda	Consistenza a 1° gennaio 2013	Variazioni avvenute durante l'esercizio 2013		Consistenza a 31 dicembre 2013
					in aumenti	in diminuzioni	
		Provincia di Udine					
1	Aiello del Friu	terreno - ex canale di scolo	1)	561	11.550,00		0,00
2	Arta Terme	via Umberto I - beni ex AIAT	2)	535	338.911,00		0,00
3	Basilianc	Az.Pantianicco - loc. Villaorba - ex ENTV terreno /fabbr (valore ricompreso in scheda 337,		336			
4	Bertiolo/Codroipo	terreno - ex alveo Rio Ribara		530	4.450,00		4.450,00
5	Buia	terreno - loc. Sottofratta - ex alveo roggia Cormor		499	4.643,93		4.643,93
6	Campoformido	loc. Basaldella - terreno ex torrente		475	1.000,00		1.000,00
7	Cavazzo Carnico	terreno - ex roggetta comunale	3)	582	1.000,00	1.000,00	0,00
8	Cervicento	terreno - ex alveo roggia della Sega	4)	562	1.000,00		1.094,31
9	Cividale del Friul	eredità Marzano - UIAI - via Ristori		451	692.550,00		692.550,00
10	Cividale del Friul	loc. Borgo San Lazzaro - terreno		540	35.000,00		35.000,00
11	Codroipo	Az. Pantianicco - loc. Beano - ex ENTV - terreno (valore ricompreso in scheda 337,		335			
12	Codroipo	ex magazzino idraulico - loc. Ponte della Delizia	5)	601		380.400,00	380.400,00
13	Faedis	loc. Ronchis - terreno ex alveo rio Cernea	6)	477	476,99	0,10	476,89
14	Fagagna	cabina elettrica ex ERSA		468	6.700,00		6.700,00
15	Fiumicellc	relitto collettore scolo n. 10 - terreno		128	90,38		90,38
16	Fiumicello	ex Azienda Vittoria - ex ENTV terreno e fabbr.		316	626.782,35		626.782,35
17	Forni di Sopra	terreno - loc. Vico e Cella - ex alveo roggia Tagliamento		503	583,86		583,86
18	Forni di Sopra	via Cadore - beni ex AIAT	7)	536	327.000,00		0,00
19	Gemona del Friul	terreno - collegamento SP Osovana raccordo autostradale		577	59.383,50		59.383,50
20	Lignano Sabbiadorc	via Latisana, 42 - beni ex AIAT	8)	542	3.903.250,00	3.903.250,00	0,00
21	Lignano Sabbiadorc	via Latisana, 44 - beni ex AIAT		543	1.782.600,00		1.782.600,00
22	Lignano Sabbiadorc	P.zza Rosa dei Venti, 26 - beni ex AIAT	9)	544	176.400,00	176.400,00	0,00
23	Lignano Sabbiadorc	via dei Pini - Lignano Pineta - beni ex AIAT	10)	545	448.000,00	448.000,00	0,00
24	Lignano Sabbiadorc	viale Italia, 50 - beni ex AIAT		546	2.030.000,00		2.030.000,00
25	Lignano Sabbiadorc	strada Lovato, 5 - civ13 - beni ex AIAT		547	2.580.000,00		2.580.000,00
26	Magnano in Riviera	ex alveo "rio del Bosso" - via Nazionale	11)	596		5.100,00	5.100,00
27	Malborghetto-Valb	Foresta di Malborghetto - terreno e fabbr.		318	222.000,00		222.000,00
28	Malborghetto-Valbr	Foresta di Malborghetto - loc. Ugovizza terreno e fabbr.		320	250.000,00		250.000,00
29	Malborghetto-Valbr	Foresta di Malborghetto - loc. Lusnizza terreno e fabbr.		321	3.420.893,95		3.420.893,95
30	Mereto di Tomba	Azienda Pantianicco - loc. Pantianicco ex ENTV - terreno (valore comprensivo schede 335 e 336)		337	8.504.145,00		8.504.145,00
31	Moggio Udinese	terreno - loc. Borgo Linussio - ex corso d'acqua torrente Aupa		526	1.470,00		1.470,00
32	Osoppo	ex deposito munizioni - terreno		89	70,00		70,00
33	Pagnacco	lascito Capsoni De Rinoldi - Fontanabona, 20 - terreno		237	11.419.134,71		11.419.134,71
34	Palazzolo d.Stella	Az Marianis loc.Piancada-Marianis, 300-301 ex ENTV		332	19.938.345,00		19.938.345,00
35	Palazzolo d.Stella	terreno - ansa ex fiume Stella		558	16.400,00		16.400,00
36	Palazzolo d.Stella	terreno - ex relitto alveo ex canale	12)	564	3.264,00	3.264,00	0,00
37	Palazzolo d.Stella	ex scolo pubblico "Lavaduzzo"	13)	589		35.920,00	35.920,00
38	Palmanova	ex Ospedale Civile (porzione da cartolarizzazione) - via Molin	14)	600		1,00	1,00
39	Paularo	ex alveo "torrente Chiarsò" - loc. Aones	15)	593		20.180,00	20.180,00
40	Pontebba	Foresta di Fusine - loc. Pramollo - terreno e fabbr.		330	5.850.844,80		5.850.844,80
41	Porpetto	terreno - loc.via IV Novembre - ex alveo fiume Corno		527	1.104,50		1.104,50
42	Povoletto	terreno - ex canale Rio Maggiore		557	13.500,00		13.500,00
43	Pozzuolo del Friuli	terreni ex Ersa		467	46.620,00		46.620,00
44	Raveo	loc. Esemon di Sopra - terreno sdeamianalizzato		479	8.000,00		8.000,00
45	Resia	ex alveo "Rio San Giorgio" - via Giovanni Clemente, 9	16)	588		480,00	480,00
46	Rive d'Arcano	terreno - ex alveo torrente "Patoc"		576	5.500,00		5.500,00
47	Rivignanc	terreno - loc. via Varmo ex roggia Armentazza	17)	525	33.810,00	33.810,00	0,00
48	Rivignanc	terreno - ex ramo secondario della "Roggia Milia"		573	12.500,00		12.500,00
49	Rivignanc	terreno - scolo pubblico "Armentarezza"	18)	578	6.550,00	6.550,00	0,00
50	S.Daniele d.Friu	terreno - ex alveo fiume "Tagliamento"	19)	579	265.000,00	265.000,00	0,00
51	Sutrio	stazione impianto funivia - beni ex AIAT		537	320.000,00		320.000,00
52	Tarvisio	Foresta Fusine - Camporosso - ex ENTV terreno e fabbr.		323	330.000,00		330.000,00
53	Tarvisio	Foresta Fusine - Rutte Piccolo - ex ENTV terreno e fabbr.		324	42.000,00		42.000,00
54	Tarvisio	Foresta Fusine - Rutte Piccolo - ex ENTV terreno e fabbr.		325	160.000,00		160.000,00
55	Tarvisio	terreni ex ENTV		326	5.000,00		5.000,00

N.	comune ammin	Descrizione delle partite	Scheda	Consistenza a 1° gennaio 2013	Variazioni avvenute durante l'esercizio 2013		Consistenza a 31 dicembre 2013	
					in aumenti	in diminuzioni		
56	Tarvisio	Foresta Fusine - loc. Coccau - ex ENTV terreno /fabbr.	327	1.655.176,88			1.655.176,88	
57	Tarvisio	Foresta di Fusine - ex ENTV terreno e fabbricato	20) 329	2.065.849,39		3.358,39	2.062.491,00	
58	Tarvisio	terreni boschivi eredità "Marzano - UIAI"	439	153.096,40			153.096,40	
59	Tarvisio	beni ex AIAT via Roma , 12	21) 481	954.176,00		954.176,00	0,00	
60	Tarvisio	Compendio forestale ex Wiessenfels - az.fau. "Picco di Mezzodi"	514	794.389,48			794.389,48	
61	Tolmezzo	loc confluenza fiumi But e Tagliamento - terreno	85	16.892,00			16.892,00	
62	Tolmezzo	"cond. XXV Aprile" - v. Morgagni/v. Forni di Sotto	409	235.380,00			235.380,00	
63	Tolmezzo	"Condominio Aurora" - v. Divisione Osoppo , 1	411	58.000,00			58.000,00	
64	Tolmezzo	ex roggia senza nome	22) 592		4.520,00		4.520,00	
65	Udine	via San Francesco, 4	308	2.592.720,00			2.592.720,00	
66	Udine	terreni eredità Marzano - Pappalettera	462	800.016,00			800.016,00	
67	Udine	terreno - ex alveo roggia Udine	553	12.500,00			12.500,00	
68	Varmo	terreno-loc.Varmo - ex alveo roggia	500	16.100,00			16.100,00	
69	Villa Santini	relitto stradale - ex ENLRP - terreno	339	1.000,00			1.000,00	
70	Villa Santini	terreno-loc.Borgo Moia - ex alveo roggia	508	947,49			947,49	
71	Villa Santini	terreno - ex demanio idrico torrente Vinadia	559	116.600,00			116.600,00	
72	Zuglio	ex corso d'acqua - loc. Formeaso	23) 587		6.000,00		6.000,00	
TOTALE					73.380.367,61	452.695,31	6.472.269,49	67.360.793,43

- Cessione gratuita a favore del Comune di Aiello del Friuli dell'intero compendio con decreto n. 1073/FIN dd. 03.06.2013, integrativo al decreto n. 1436/FIN dd. 02.07.2012, autorizzata con DGR n. 1119 dd. 15.06.2012, ai sensi della LR del 22.12.1971 n. 57 art. 5 e verbale di consegna n. 54 dd. 17.07.2013. (- 11.550,00 euro)
- Riclassificazione dal patrimonio disponibile a quello indisponibile dell'intero compendio con Decreto n. 1685/FIN dd. 24.08.2012. Regolarizzazione posta patrimoniale a seguito di verifica della consistenza 2013. (- 338.911,00 euro)
- Vendita con contratto di compravendita Rep.N. 52901/27172 dd. 12.12.2012 a rogito del notaio dott. R.Lepre di Tolmezzo, è stato venduto l'intero compendio. Contratto autorizzato con DGR n. 1348 del 25.07.2012. Documentazione completa necessaria ai fini inventariali pervenuta il 22.02.2013 (- 1.000,00 euro)
- Aggiornamento valore inventariale come da stima del SDCT trasmessa con nota n. 12378 dd. 04.06.2012. Regolarizzazione posta patrimoniale a seguito di verifica della consistenza 2013. (+ 94,31 euro)
- Presenza in carico bene sdemanializzato dal demanio idrico della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia e trasferito al patrimonio disponibile regionale con decreto N.1395/FIN dd. 04.07.2013, ai sensi dell'art.4 della LR 17/2009 per un valore valido ai fini inventariali pari a 380.400,00 euro (+ 380.400,00 euro)
- Aggiornamento valore inventariale come da DGR n. 848 dd. 17.05.2012. Regolarizzazione posta patrimoniale a seguito di verifica della consistenza 2013. (- 0,10 euro)
- Riclassificazione dal patrimonio disponibile a quello indisponibile dell'intero compendio con Decreto n. 1685/FIN dd. 24.08.2012. Regolarizzazione posta patrimoniale a seguito di verifica della consistenza 2013. (- 327.000,00 euro)
- Riclassificazione dal patrimonio disponibile a quello indisponibile dell'intero compendio con Decreto n. 1685/FIN dd. 24.08.2012. Regolarizzazione posta patrimoniale a seguito di verifica della consistenza 2013. (- 3.903.250,00 euro)
- Riclassificazione dal patrimonio disponibile a quello indisponibile dell'intero compendio con Decreto n. 1685/FIN dd. 24.08.2012. Regolarizzazione posta patrimoniale a seguito di verifica della consistenza 2013. (- 176.400,00 euro)
- Riclassificazione dal patrimonio disponibile a quello indisponibile dell'intero compendio con Decreto n. 1685/FIN dd. 24.08.2012. Regolarizzazione posta patrimoniale a seguito di verifica della consistenza 2013. (- 448.000,00 euro)
- Presenza in carico bene sdemanializzato dal demanio idrico della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia e trasferito al patrimonio disponibile regionale con decreto 1632/FIN dd. 28.08.2013, ai sensi dell'art.4 e 4bis della LR 17/2009 per un valore valido ai fini inventariali pari a 5.100,00 euro (+ 5.100,00 euro)
- Vendita con contratto di compravendita Rep.N. 23107/6854 dd.18.01.2013 a rogito del notaio dott.ssa G.Rocco di Latisana, dell'intero compendio verso un corrispettivo di 3.264,00 euro. Contratto autorizzato con DGR n.1117 dd. 15.06.2012. Documentazione completa necessaria ai fini inventariali pervenuta il 18.01.2013. (- 3.264,00 euro)
- Presenza in carico bene sdemanializzato dal demanio idrico della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia e trasferito al patrimonio disponibile regionale con decreto 1245/SDCT dd. 13.06.2013, ai sensi dell'art.4 e 4bis della LR 17/2009 per un valore valido ai fini inventariali pari a 35.920,00 euro (+ 35.920,00 euro)
- Presenza in carico con contratto di assegnazione e retrocessione a favore della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia di beni da parte della PRIMA FVG - SARL con socio unico, in liquidazione, a rogito del notaio C.Giordano Trieste Rep.N. 103126 dd. 21.07.2011, in esecuzione dell'approvazione del bilancio finale di liquidazione e progetto di riparto. Valore dell'immobile ai fini inventariali come da contratto pari ad euro 1,00. Documentazione completa necessaria ai fini inventariali pervenuta il 18.09.2013 (+ 1,00 euro)
- Presenza in carico bene sdemanializzato dal demanio idrico della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia e trasferito al patrimonio disponibile regionale con decreto 1631/FIN dd. 28.08.2013, ai sensi dell'art.4 e 4bis della LR 17/2009 per un valore valido ai fini inventariali pari a 20.180,00 euro (+ 20.180,00 euro)
- Presenza in carico bene sdemanializzato dal demanio idrico della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia e trasferito al patrimonio disponibile regionale con decreto 1228/SDCT dd. 12.06.2013, ai sensi dell'art.4 e 4bis della LR 17/2009 per un valore valido ai fini inventariali pari a 480,00 euro (+ 480,00 euro)
- Cessione gratuita a favore del Comune di Rivignano dell'intero compendio con decreto n. 1574/FIN dd. 01.08.2012, autorizzata con DGR n. 1348 dd. 25.07.2012, ai sensi della LR del 22.12.1971 n. 57 art. 5 e verbale di consegna n.68 dd. 26.11.2012. Documentazione completa necessaria ai fini inventariali pervenuta il 25.01.2013. (- 33.810,00 euro)
- Vendita con contratto di compravendita Rep.N. 70008/23979 dd.26.11.2012 a rogito del notaio dott.G.Spanò di San Giuliano, dell'intero compendio verso un corrispettivo di 6.550,00 euro. Contratto autorizzato con DGR n.1117 dd. 15.06.2012. Documentazione completa necessaria ai fini inventariali pervenuta il 25.01.2013. (- 6.550,00 euro)
- Cessione gratuita a favore del Comune di San Daniele del Friuli dell'intero compendio con decreto n. 1570/FIN dd. 01.08.2012 e con decreto di conferma ed integrazione n.2401/FIN dd. 29.11.2012, autorizzata con DC 1347/2012, ai sensi della LR del 22.12.1971 n. 57 art. 5. Verbale di consegna n. 40 dd. 24.09.2012 e verbale di consegna di conferma e integrazione n.74 dd. 12.12.2012. Documentazione completa necessaria ai fini inventariali pervenuta il 22.01.2013. (- 265.000,00 euro)
- Esproprio porzione del compendio sulla base del decreto di espropriazione per causa di pubblica utilità pronunciato dalla Prefettura di Udine in data 21.11.2002 n. 5324/51601 Il set.Rep.n. 4099, registrato ad Udine il 04.12.2002 al n.3663 serie 2 Privati verso un'indennità di 3.358,39 euro. Intavolazione del diritto di proprietà a nome di: Rete Ferroviaria Italiana SpA con sede in Roma con decreto tavolare CN 253/03 dd. 02.02.2004. Regolarizzazione posta patrimoniale a seguito di verifica della consistenza 2013 (- 3.358,39 euro)
- Riclassificazione dal patrimonio disponibile a quello indisponibile dell'intero compendio con Decreto n. 1685/FIN dd. 24.08.2012. Regolarizzazione posta patrimoniale a seguito di verifica della consistenza 2013. (- 954.176,00 euro)
- Presenza in carico bene sdemanializzato dal demanio idrico della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia e trasferito al patrimonio disponibile regionale con decreto 1234/SDCT dd. 12.06.2013, ai sensi dell'art.4 e 4bis della LR 17/2009 per un valore valido ai fini inventariali pari a 4.520,00 euro (+ 4.520,00 euro)
- Presenza in carico bene sdemanializzato dal demanio idrico della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia e trasferito al patrimonio disponibile con decr.1459/Patr dd.18.11.2008, ai sensi dell'art.36 della LR 16/2002 per un valore valido ai fini inventariali pari a 6.000,00 euro come da stima del SDCT del 08.11.2011 prot.n.24573. Documentazione completa necessaria ai fini inventariali pervenuta il 26.06.2013. (+ 6.000,00 euro)

N.	comune ammin	Descrizione delle partite	Scheda	Consistenza a 1° gennaio 2013	Variazioni avvenute durante l'esercizio 2013:		Consistenza a 31 dicembre 2013	
					in aumentc	in diminuzioni		
		Provincia di Gorizia						
1	Farra d'Isongo	terreno - ex demanio idrico "Caserma Enrico Toti"	570	3.800			3.800,00	
2	Grado	loc. Fossalon/Boscat - terreni e fabbr. Ex Az. Vittoria	317	9.071.948,35			9.071.948,35	
3	Grado	beni ex AIAT	486	15.120.840,00			15.120.840,00	
4	Villesse	terreno - loc. Vermata	22	47.000,00			47.000,00	
TOTALE					24.243.588,35	0,00	0,00	24.243.588,35

N.	comune ammin	Descrizione delle partite	Scheda	Consistenza a 1° gennaio 2013	Variazioni avvenute durante l'esercizio 2013:		Consistenza a 31 dicembre 2013	
					in aumentc	in diminuzioni		
		Provincia di Pordenone						
1	Aviano	beni ex AIAT via Piancavallo	1)	484	489.682,00		489.682,00	0,00
2	Aviano	beni ex AIAT Piancavallo-p.le della Puppa Centro Commerciale		485	806.789,09			806.789,09
3	Barcis	loc Arcola - fabbricato ed area	2)	222		72.276,00	72.276,00	0,00
4	Brugnera	terreno - ex fosso demaniale "Lavanel"	3)	586		13.500,00		13.500,00
5	Caneva	terreno - ex alveo "rio Vallongo"	4)	606		75.000,00		75.000,00
6	Cordenons	ex casello idraulico	5)	608		6.600,00		6.600,00
7	Fiume Veneto	terreno - arginature fiume "Fiume"		301	178.041,29			178.041,29
8	Fontanafredda	terreno - loc. Torielli beni ex ENTV		344	183.287,70			183.287,70
9	Fontanafredda	terreno - ex roggia "rio Fossa"	6)	595		3.820,00		3.820,00
10	Maniago	terreno - fosso demaniale	7)	583	1.200,00		1.200,00	0,00
11	Maniago	ex azienda agricola da cartolarizzazione - loc. Dandolo	8)	599		292.287,27		292.287,27
12	Maniago	terreno - fosso demaniale - loc. via Montale	9)	609		900,00		900,00
13	Morsano al Tagl.	terreno - loc. Bando - ex alveo roggia Fosso scolastore		505	4.554,00			4.554,00
14	Polcenigo	terreno - loc. Le Sale - ex alveo Rio Molle	10)	520	6.964,00		6.964,00	0,00
15	Porcia	terreno - ex alveo "rio Molinata"	11)	594		7.200,00		7.200,00
16	Roveredo in Pianc	terreno - ex pista carri	12)	598		22.600,00		22.600,00
17	S.Giorgio d.Richinvelda	ex magazzino idraulico - loc. Aurava	13)	604		94.600,00		94.600,00
18	San Martino al Tagl	terreno - loc. Via S.Giacomo - ex canale uso irriguo Canale Valvasor		523	3.536,00			3.536,00
19	San Martino al Tagl	ex magazzino idraulico	14)	605		28.850,00		28.850,00
20	San Quirino	terreno e fabbr. - loc. Villotte - beni ex ENTV		341	787.413,30			787.413,30
21	S. Vito al Tagl.	cabina elettrica ed area - beni ex Ersa		469	11.923,00			11.923,00
22	S. Vito al Tagl.	terreno - ex alveo roggia Selvata-Rio Prodolon	15)	590		13.100,00		13.100,00
23	S. Vito al Tagl.	ex magazzino idraulico - via Carbona, 10	16)	603		330.000,00		330.000,00
24	Sesto al Reghena	terreno - loc.Bagnarola - via Montesanto - ex scolo idrico demaniale	17)	524	8.200,00		8.200,00	0,00
25	Sesto al Reghena	terreno - ex roggia "rio Selvata"	18)	591		10.500,00		10.500,00
26	Spilimbergo	terreno - arginature fiume Tagliamento		166	8.000,00			8.000,00
27	Vivaro	terreno - beni ex ENTV		345	543.260,30			543.260,30
28	Vivaro	terreno - ex canaletta irrigua		580	4.600,00			4.600,00
TOTALE					3.037.450,68	971.233,27	578.322,00	3.430.361,95

- Riclassificazione dal patrimonio disponibile a quello indisponibile dell'intero compendio con Decreto n. 1685/FIN dd. 24.08.2012. Regularizzazione posta patrimoniale a seguito di verifica della consistenza 2013. (- 489.682,00 euro)
- Riclassificazione dal patrimonio indisponibile a quello disponibile di porzione del compendio con Decreto n. 1449/SGPI dd. 03.07.2012. Documentazione completa necessaria ai fini inventariali pervenuta il 23.10.2013 (+ 72.276,00 euro)
 - Vendita con contratto Rep. N.166455/33267 dd. 10.04.2013 a rogito del dott. A.Guarino notaio in Maniago. Contratto autorizzato con DGR n.969/2012, registrato a Maniago il 07.05.2013 al n. 1183 V/1 T. Documentazione completa necessaria ai fini inventariali pervenuta il 23.10.2013 (- 72.276,00 euro)
- Presenza in carico bene sdemanializzato dal demanio idrico della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia e trasferito al patrimonio disponibile regionale con decreto N. 852/Patr dd. 04.08.2010, ai sensi dell'art. 4 della LR 17/2009 per un valore valido ai fini inventariali pari a 13.500,00 euro come da stima del SDCT del 31.07.2012 prot.n. 16456. Documentazione completa necessaria ai fini inventariali pervenuta il 26.06.2013 (+ 13.500,00)
- Presenza in carico bene sdemanializzato dal demanio idrico della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia e trasferito al patrimonio disponibile regionale con decreto N. 1914/FIN dd. 15.10.2013, ai sensi dell'art. 4 e 4bis della LR 17/2009 per un valore valido ai fini inventariali pari a 75.000,00 euro (+ 75.000,00)
- Presenza in carico bene sdemanializzato dal demanio idrico della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia e trasferito al patrimonio disponibile regionale con decreto N. 2274/FIN dd. 19.11.2013, ai sensi dell'art. 4 della LR 17/2009 per un valore valido ai fini inventariali pari a 6.600,00 euro (+ 6.600,00)
- Presenza in carico bene sdemanializzato dal demanio idrico della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia e trasferito al patrimonio disponibile regionale:
 - con decreto N.1635/FIN dd. 28.08.2013, ai sensi dell'art. 4 e 4 bis della LR 17/2009 per un valore valido ai fini inventariali pari a 1.960,00 euro
 - con decreto N.1636/FIN dd. 28.08.2013, ai sensi dell'art. 4 e 4 bis della LR 17/2009 per un valore valido ai fini inventariali pari a 1.860,00 euro (+ 3.820,00 euro)
- Cessione gratuita a favore del Comune di Maniago dell'intero compendio con decreto n. 145/FIN dd. 04.02.2013, autorizzato con DGR n. 2308/2012, ai sensi della LR 22.12.1971 n.57 art. 5 e con verbale di consegna n. 45/bis dd. 03.07.2013. (- 1.200,00 euro)
- Presenza in carico con contratto di assegnazione e retrocessione a favore della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia di beni da parte della PRIMA FVG - SARL con socio unico, in liquidazione, a rogito del notaio C.Giordani Trieste Rep.N. 103126 dd. 21.07.2011, in esecuzione dell'approvazione del bilancio finale di liquidazione e progetto di riparto. Valore dell'immobile ai fini inventariali come da contratto pari ad euro 292.287,27. Documentazione completa necessaria ai fini inventariali pervenuta il 18.09.2013 (+ 292.287,27 euro)
- Presenza in carico bene sdemanializzato dal demanio idrico della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia e trasferito al patrimonio disponibile regionale con decreto N. 2275/FIN dd. 19.11.2013, ai sensi dell'art. 4 della LR 17/2009 per un valore valido

- ai fini inventariali pari a 900,00 euro (+ 900,00 euro)
- 10)** Cessione gratuita a favore dell'Ente Tutela Pesca del FVG dell'intero compendio con decreto n. 146/FIN dd 04.02.2013, autorizzato con DGR n. 1876/2012, ai sensi della LR 22.12.1971 n.57 art. 5 e verbale di consegna n. 40 dd. 11.04.2013. (- 6.964,00 euro)
 - 11)** Presa in carico bene sdemanializzato dal demanio idrico della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia e trasferito al patrimonio disponibile regionale con decreto N. 1634/FIN dd. 28.08.2013, ai sensi dell'art. 4 della LR 17/2009 per un valore valido ai fini inventariali pari a 7.200,00 euro (+ 7.200,00 euro)
 - 12)** Presa in carico bene sdemanializzato dal demanio idrico della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia e trasferito al patrimonio disponibile regionale con decreto N. 1633/FIN dd. 28.08.2013, ai sensi dell'art. 4 della LR 17/2009 per un valore valido ai fini inventariali pari a 22.600,00 euro (+ 22.600,00 euro)
 - 13)** Presa in carico bene sdemanializzato dal demanio idrico della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia e trasferito al patrimonio disponibile regionale con decreto N. 1955/FIN dd. 17.10.2013, ai sensi dell'art. 4 della LR 17/2009 per un valore valido ai fini inventariali pari a 94.600,00 euro (+ 94.600,00 euro)
 - 14)** Presa in carico bene sdemanializzato dal demanio idrico della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia e trasferito al patrimonio disponibile regionale con decreto N. 1953/FIN dd. 17.10.2013, ai sensi dell'art. 4 della LR 17/2009 per un valore valido ai fini inventariali pari a 28.850,00 euro (+ 28.850,00 euro)
 - 15)** Presa in carico bene sdemanializzato dal demanio idrico della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia e trasferito al patrimonio disponibile regionale con decreto N. 1236/SDCT dd. 12.06.2013, ai sensi dell'art. 4 della LR 17/2009 per un valore valido ai fini inventariali pari a 13.100,00 euro (+ 13.100,00 euro)
 - 16)** Presa in carico bene sdemanializzato dal demanio idrico della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia e trasferito al patrimonio disponibile regionale con decreto N. 1954/FIN dd. 17.10.2013, ai sensi dell'art. 4 della LR 17/2009 per un valore valido ai fini inventariali pari a 330.000,00 euro (+ 330.000,00 euro)
 - 17)** Cessione gratuita a favore del Comune di Sesto al Reghena dell'intero compendio con decreto n. 248/FIN dd 21.02.2013, autorizzato con DGR n. 164 del 08.02.2013, ai sensi della LR 22.12.1971 n.57 art. 5 e con verbale di consegna n. 38 dd. 08.04.2013. (- 8.200,00 euro)
 - 18)** Presa in carico bene sdemanializzato dal demanio idrico della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia e trasferito al patrimonio disponibile regionale con decreto N. 1235/SDCT dd. 12.06.2013, ai sensi dell'art. 4 della LR 17/2009 per un valore valido ai fini inventariali pari a 10.500,00 euro (+ 10.500,00 euro)

Allegato N.3 - **ATTIVITA' - CREDITI PER ANTICIPAZIONI (art. 80 L.R. 75/1982 - art.11,c.1, lett.b) L.R. 22/1985 - art.1 L.R. 52/1988**

Anno di rientro	Consistenza al 1° gennaio 2013	Variazioni avvenute durante l'esercizio 2013		Consistenza al 31 dicembre 2013
		in aumento	in diminuzione	
2013	8.304.549,12	1.249.041,66	9.553.590,78	0,00
2014	8.188.873,24	26.449,19	103.881,42	8.111.441,01
2015	8.014.480,29	177.925,51	98.666,04	8.093.739,76
2016	7.843.138,25	178.090,79	88.717,14	7.932.511,90
2017	7.474.948,18	178.260,17	81.383,58	7.571.824,77
2018	6.915.539,75	178.433,80	71.205,20	7.022.768,35
2019	6.681.443,75	171.315,10	62.408,30	6.790.350,55
2020	6.550.234,86	171.315,10	59.984,92	6.661.565,04
2021	6.324.631,48	171.315,10	46.720,14	6.449.226,44
2022	5.977.883,54	171.315,10	25.639,27	6.123.559,37
2023	5.813.229,98	171.315,10	8.951,92	5.975.593,16
2024	5.664.648,66	171.315,10	0,00	5.835.963,76
2025	5.612.144,55	171.315,10	0,00	5.783.459,65
2026	5.589.887,53	171.315,10	0,00	5.761.202,63
2027	5.600.328,49	171.315,10	0,00	5.771.643,59
2028	5.610.873,94	171.315,10	0,00	5.782.189,04
2029	5.621.524,82	171.315,10	0,00	5.792.839,92
2030	5.632.282,24	171.315,10	0,00	5.803.597,34
2031	5.643.147,22	171.315,10	0,00	5.814.462,32
2032	5.538.998,07	171.315,10	0,00	5.710.313,17
2033	5.363.933,64	171.315,10	0,00	5.535.248,74
2034	5.026.180,94	171.315,10	0,00	5.197.496,04
2035	4.705.252,87	171.315,10	0,00	4.876.567,97
2036	4.272.192,02	171.315,10	0,00	4.443.507,12
2037	3.298.078,28	171.315,10	0,00	3.469.393,38
2038	3.217.573,12	171.315,10	0,00	3.388.888,22
2039	3.197.957,64	171.315,10	0,00	3.369.272,74
2040	2.221.403,94	171.315,10	0,00	2.392.719,04
2041	1.363.563,32	171.315,10	0,00	1.534.878,42
2042	371.332,14	171.315,10	0,00	542.647,24
2043	114.833,34	171.315,10	0,00	286.148,44
2044	0,00	151.315,10	0,00	151.315,10
	161.755.089,21	6.422.393,72	10.201.148,71	157.976.334,22

Allegato N. 4 - ATTIVITA' - SITUAZIONE TITOLI DI CREDITO

SUB 1 - OBBLIGAZIONI

Descrizione delle partite	Consistenza al 1° gennaio 2013	Variazioni intervenute durante il 2013		Consistenza al 31 dicembre 2013
		in aumento	in diminuzione	
Mediocredito LR 23/2001 art. 6 c. 1-7 - 0,1% 2003/2015	12.911.422,48			12.911.422,48
Mediocredito (ex Friulia LIS SpA) LR 26/1995 Capo III - 1% - 2004/2013	800.000,00		800.000,00	0,00 1)
Mediocredito (ex Friulia LIS SpA) LR 12/2002 art. 49 - 1% - 2004/2013	200.000,00		200.000,00	0,00 1)
Mediocredito (ex Friulia LIS SpA) LR 26/1995 Capo III - 1% - 2006/2015	800.000,00			800.000,00
Mediocredito (ex Friulia LIS SpA) LR 12/2002 art. 49 - 1% - 2006/2015	400.000,00			400.000,00
TOTALE	15.111.422,48	0,00	1.000.000,00	14.111.422,48
		-1.000.000,00		

1) le diminuzioni indicate sono state iscritte in bilancio con imputazione al capitolo di entrata 2306

SUB 2 - PARTECIPAZIONI AZIONARIE

La colonna da considerare quale consistenza finale è quella denominata "Consistenza al 31.12.2013"

AL VALORE PATRIMONIALE

Descrizione delle partite	Consistenza al 1° gennaio 2013 da Rendiconto 2012	Perc.partecipaz. al 1° gennaio 2013 da Rendiconto 2012	Variazioni intervenute durante l'anno solare 2013				Ultimo bilancio approvato		
			in aumento acquisti/conferimenti	per rivalutazioni	in diminuzione vendite/conferimenti	per svalutazioni	data approvazione	consistenza	percentuale di partecipaz.
bilancio al 30.06									
Friulia S.p.A.	623.616.553,96	77,59%					30.06.2012	623.616.553,96	77,59%
AGEMONT S.p.A.	18.154.527,00	100,00%			15.029.459,00	493.702,00	31.12.2012	2.631.366,00	100,00%
bilancio al 31.12 approvati entro il 30.04.2014									
bilancio al 31.12 non ancora approvati									
Aeroporto F.V.G. S.p.A.	4.685.461,00	100,00%					31.12.2012	4.685.461,00	100,00%
AGEMONT CIT S.r.l.	8.814.979,00	100,00%					31.12.2012	8.814.979,00	100,00%
AGEMONT Immobiliare S.r.l.	6.113.041,00	100,00%					31.12.2012	6.113.041,00	100,00%
ARES S.r.l.	202.612,00	100,00%				11.709,59	31.12.2012	190.902,41	100,00%
Finanziaria MC S.p.A.	4.426.957,00	25,42%					31.12.2012	4.426.957,00	25,42%
Soc. Gestione Immobili F.V.G. S.p.A.	414.130,86	80,16%	99.299,04	577,32			31.12.2012	514.007,22	99,49%
Insiel S.p.A.	27.567.393,00	100,00%		630.416,00			31.12.2012	28.197.809,00	100,00%
Centro Servizi INFORMEST	6.508.949,38	56,47%				542.243,56	31.12.2012	5.966.705,82	56,47%
Fvg Strade S.p.A	10.605.693,00	100,00%		1.031.012,00			31.12.2012	11.636.705,00	100,00%
Fiera Trieste S.p.A. (in liquidazione)	6.627,00	0,47%				1.410,00	31.12.2012	5.217,00	0,47%
Banca Popolare Etica S.c.a r.l.	47.730,90	0,12%		7.546,98			31.12.2012	55.277,88	0,10%
SINCROTRONE S.c.p.a.	17.729.098,53	39,81%		83.284,08			31.12.2012	17.812.382,61	37,63%
Società Ferrovie Udine Cividale Srl	1.033.116,00	100,00%				183.448,00	31.12.2012	849.668,00	100,00%
Aeroporto Amedeo Duca d'Aosta Gorizia SpA	221.111,22	66,21%				16.560,39	31.12.2012	204.550,83	66,21%
Polo Tecnologico Pordenone S.c.p.a.	559.399,62	51,75%					31.12.2012	559.399,62	51,75%
Legno Servizi Scarl	551,20	1,06%					31.12.2012	551,20	1,06%
	730.707.931,67		99.299,04	1.752.836,38	15.029.459,00	1.249.073,54		716.281.534,55	
				-14.426.397,12					

Descrizione delle partite	Variazioni intervenute durante l'anno solare 2013 presenti in bilanci approvati				Ultimo bilancio approvato			Variazioni intervenute durante l'anno solare 2013 NON presenti in bilanci approvati				
	in aumento		in diminuzione		data chiusura	consistenza al 31.12.2013	% partecip. Regione	in aumento		in diminuzione		
	acquisti/conferimenti	per rivalutazioni	vendite/conferimenti	per svalutazioni				acquisti/conferimenti	per rivalutazioni	vendite/conferimenti	per svalutazioni	
bilancio al 30.06												
Friulia S.p.A.	459.665,00			26.940.950,34	30.06.2013	597.135.268,62	77,76%					1)
AGEMONT S.p.A.				289.961,00	30.06.2013	2.341.405,00	100,00%					2)
bilancio al 31.12 approvati entro il 30.04.2014												
bilancio al 31.12 non ancora approvati												
Aeroporto F.V.G. S.p.A.					31.12.2012	4.685.461,00	100,00%					
AGEMONT CIT S.r.l.			8.814.979,00		31.12.2012	0,00	0,00%					3)
AGEMONT Immobiliare Srl			6.113.041,00		31.12.2012	0,00	0,00%					4)
ARES S.r.l.					31.12.2012	190.902,41	100,00%					
Finanziaria MC S.p.A.					31.12.2012	4.426.957,00	25,42%					
Soc. Gestione Immobili F.V.G. S.p.A.					31.12.2012	514.007,22	99,49%					5)
Insiel S.p.A.					31.12.2012	28.197.809,00	100,00%					
Centro Servizi INFORMEST					31.12.2012	5.966.705,82	56,47%					
Fvg Strade S.p.A					31.12.2012	11.636.705,00	100,00%					
Fiera Trieste S.p.A. (in liquidazione)					31.12.2012	5.217,00	0,47%					
Banca Popolare Etica S.c.a r.l.					31.12.2012	55.277,88	0,10%					
SINCROTRONE S.c.p.a.					31.12.2012	17.812.382,61	37,63%					
Società Ferrovie Udine Cividale Srl					31.12.2012	849.668,00	100,00%					
Aeroporto Amedeo Duca d'Aosta Gorizia SpA			204.550,83		31.12.2012	0,00	0,00%					6)
Polo tecnologico Pordenone S.c.p.a.					31.12.2012	559.399,62	51,75%					
Legno Servizi Scarl					31.12.2012	551,20	1,06%					
	459.665,00	0,00	15.132.570,83	27.230.911,34		674.377.717,38						
			-41.903.817,17									

- 1) Assegnate nuove azioni ordinarie in sede di distribuzione dividendi per l'esercizio 2011-2012
2) Attuato il progetto di scissione previsto dalla LR 17/2011 con la creazione di Agemont CIT Srl ed Agemont Immobiliare Srl (vedi DGR 1351 de 25.07.2012)
3) Conferita la partecipazione totalitaria in Agemont CIT Srl al Consorzio Innova FVG all'atto della sua costituzione in data 24 aprile 2013
4) Conferita la partecipazione totalitaria in Agemont Immobiliare Srl al Consorzio per lo sviluppo industriale di Tolmezzo in data 24 aprile 2013
5) Acquisite azioni offerte dagli altri soci come indicato nelle DGR 2574 dd. 22.12.11, DGR 529 dd 29.03.12, DGR 1116 dd 15.06.12
6) Trasferita a titolo gratuito l'intera partecipazione al Comune di Savogna ed al Comune di Gorizia come da DGR 559 del 28.03.2013

RIEPILOGO GENERALE
BENI IMMOBILI INDISPONIBILI

Descrizione delle partite	Consistenza al 1° gennaio 2013	Variazioni avvenute durante l'esercizio 2013		Consistenza al 31 dicembre 2013
		in aumento	in diminuzione	
BENI IMMOBILI INDISPONIBILI	589.446.524,87	28.722.829,00	72.276,00	618.097.077,87
TOTALI	589.446.524,87	28.722.829,00	72.276,00	618.097.077,87

N.	Comune Ammin.	Descrizione delle partite	Prov.	Scheda	Consistenza al 1° gennaio 2013	Variazioni avvenute durante l'esercizio 2013		Consistenza al 31 dicembre 2013
						in aumento	in diminuzione	
1	Ampezzo	via della Maina, 1 - ex "Villa Nigris" - stazione forestale	UD	250	340.000,00			340.000,00
2	Arta Terme	Sorgente acqua minerale "Fonte Pudia"	UD	6	2.582,28			2.582,28
3	Arta Terme	via Umberto I, 13 - beni ex AIAT - uffici	UD	535		338.911,00		338.911,00
4	Attimis	via Cividale, 2 - stazione forestale	UD	347	490.000,00			490.000,00
5	Aviano	terreno per costruzione staz. for. Via Damiano Chiesa	PN	429	153.000,00			153.000,00
6	Aviano	beni ex AIAT - Loc. Piancavallo - via Collalto,1 - uffici	PN	484		489.682,00		489.682,00
7	Barcis	Foresta Prescudin "Villa Emma"	PN	208	205.000,00			205.000,00
8	Barcis	Foresta Prescudin	PN	209	11.976.144,60			11.976.144,60
9	Barcis	Foresta Paulon	PN	222	126.320,00		72.276,00	54.044,00
10	Barcis	Bosco Caltea	PN	367	1.957.686,40			1.957.686,40
11	Barcis	via Predaia - stazione forestale	PN	390	545.000,00			545.000,00
12	Bertiolo	Parco delle Risorgive	UD	252	912.487,50			912.487,50
13	Bruxelles	Rue Du Commerce, 49 - sede rappr. Reg. uffici	B	478	3.550.910,00			3.550.910,00
14	Budoia	Foresta del Cansiglio (valore al 1.1.10 compr.schede 207-210-211)	PN	210	2.964.739,60			2.964.739,60
15	Budoia	terreno per vasca antincendio - loc. Ciampore	PN	428	12.500,00			12.500,00
16	Buja	terreno "torbiera di Casasola e Andreuzza"	UD	463	91.368,00			91.368,00
17	Caneva	Foresta del Cansiglio	PN	211	4.065.328,15			4.065.328,15
18	Castions di Strada	Biotopo torbiera Selvote	UD	476	504.106,95	24.062,50		528.169,45
19	Cervignano d.Fr.	via Patriarca Ramazzotti, 16 - ex IRFoP - stazione forestale	UD	297	1.744.000,00			1.744.000,00
20	Cervignano d.Fr.	via Roma, 6 - uffici regionali	UD	437	952.575,50			952.575,50
21	Cervignano d. Fr.	"villa Chiozza" -loc. Scodovacca - beni ex Ers	UD	464	4.100.000,00			4.100.000,00
22	Cervignano d.Fr.	via 1° maggio, 9 - uffici regionali	UD	286	252.000,00			252.000,00
23	Cividale del Friul	Bosco Romagno	UD	103	939.508,00			939.508,00
24	Claut	via Giordani, 29 - stazione forestale	PN	251	885.000,00			885.000,00
25	Clauzetto-Tramonti di sotto - Vito d'Asio	Foresta Ceconi	PN	231	8.884.981,00			8.884.981,00
26	Codroipo	Parco delle Risorgive - ex "az.Agricola Aghe Real"	UD	257	586.148,20			586.148,20
27	Codroipo	Parco delle Risorgive - ex "Azienda agr.Duchi Badoglio"	UD	306	346.573,50			346.573,50
28	Codroipo	Parco delle Risorgive - loc. Mulino Passanigo	UD	352	6.923,46			6.923,46
29	Codroipo	Parco delle Risorgive - loc. Mulino Passanigo	UD	353	12.580,56			12.580,56
30	Codroipo	Fr. Passariano, 8 compendio "Villa Manin"	UD	223	43.814.668,00			43.814.668,00
31	Cormons	compendio forestale loc. Medana-Brazzano	GO	163	1.467.713,50			1.467.713,50
32	Duino-Aurisina	foreste triestine - loc. Malchina	TS	192	103.136,76			103.136,76
33	Duino-Aurisina	via Duino, 78 - stazione forestale	TS	196	502.897,55			502.897,55
34	Duino-Aurisina	loc.Duino - terreno - Collegio Mondo Unito	TS	350	173.000,00			173.000,00
35	Duino-Aurisina	via Duino, 24 - fabbr. - Collegio Mondo Unito	TS	351	1.250.000,00			1.250.000,00
36	Duino-Aurisina	via Duino, 77/c - fabbr. - Collegio Mondo Unito	TS	356	2.225.000,00			2.225.000,00
37	Duino-Aurisina	via Aquileia, 70/c - fabbr. - Collegio Mondo Unito	TS	357	162.000,00			162.000,00
38	Duino-Aurisina	B.go Carsico-Duino, 37/d - fabbr. - Collegio Mondo Unito	TS	358	280.000,00			280.000,00
39	Duino-Aurisina	via del Mare, 61/q - fabbr. - Collegio Mondo Unito	TS	359	1.950.000,00			1.950.000,00
40	Duino-Aurisina	via Duino, 30-32 - fabbr. - Collegio Mondo Unito	TS	360	9.112.962,80			9.112.962,80

N.	Comune Ammin.	Descrizione delle partite	Prov.	Scheda	Consistenza al 1° gennaio 2013	Variazioni avvenute durante l'esercizio 2013		Consistenza al 31 dicembre 2013
						in aumento	in diminuzione	
41	Duino-Aurisina	via Duino, 78/p - fabbr. - Collegio Mondo Unito	TS	361	419.000,00			419.000,00
42	Duino-Aurisina	via Duino - fabbr. - Collegio Mondo Unito	TS	362	1.142.910,90			1.142.910,90
43	Duino-Aurisina	via Duino, 76 - terreno fabbr. - Collegio Mondo Unito	TS	404	3.299.700,00			3.299.700,00
44	Duino-Aurisina	loc. Duino terreno - Collegio Mondo Unito	TS	405	930.000,00			930.000,00
45	Duino-Aurisina	Riserva Naturale Falesie di Duino	TS	435	36.000,00			36.000,00
46	Duino-Aurisina	loc. Sistiana - ex AIAT	5) TS	518		227.782,28		227.782,28
47	Fiumicello	Riserva Naturale Foce dell'Isonzo	UD	450	30.550,00			30.550,00
48	Forni Avoltri	via Principale, 19 - stazione forestale	UD	496	470.000,00			470.000,00
49	Forni di Sopra	via Nazionale, 128 - stazione forestale	UD	419	185.000,00			185.000,00
50	Forni di Sopra	via Cadore - beni ex AIAT	6) UD	536		327.000,00		327.000,00
51	Gemona d. Friuli	via Trasaghis, 64 - stazione forestale	UD	288	1.318.000,00			1.318.000,00
52	Gemona d. Friuli	Via Santa Lucia, 25 e 27 - uffici	UD	443	265.000,00			265.000,00
53	Gonars	Biotopo naturale Paludi del Corno	UD	449	832.055,35			832.055,35
54	Gorizia	loc. Piuma - via Ponte del Torrione, 40	GO	7	280.000,00			280.000,00
55	Gorizia	via Roma, 5, 7 e 9 - auditorium e uffici regionali	GO	17	14.213.365,00			14.213.365,00
56	Gorizia	compendio segheria via Montesanto 15, 17	GO	204	2.500.000,00			2.500.000,00
57	Gorizia	via Roma, 12-14-16 unità condominiali- uffici regionali	GO	293	1.270.000,00			1.270.000,00
58	Gorizia	Bosco Piuma	GO	302	2.823.582,20			2.823.582,20
59	Gorizia	Bosco Piuma - Isonzo loc. Piuma	GO	387	3.102,80			3.102,80
60	Gorizia	via Max Fabiani, 16 - alloggi dip. Regionali	GO	242	278.371,50			278.371,50
61	Gorizia	via Alfieri angolo via Trento - uffici regionali	GO	434	1.091.000,00			1.091.000,00
62	Gorizia	Centro Pilota Vitivinicoltura -v.Terza Armata, 69-ex Ersà	GO	466	1.485.377,50			1.485.377,50
63	Gradisca d'Is.	via Bressani - ex sede IRFoP	GO	416	8.758.813,00			8.758.813,00
64	Grado	Riserva Naturale Valle Cavanata	GO	422	1.609.430,35			1.609.430,35
65	Grado	loc.Fossalon - beni ex Arpa	GO	548	670.703,18			670.703,18
66	Lignano Sabbiadoro	via Latisana, 42 - beni ex AIAT	7) UD	542		3.903.250,00		3.903.250,00
67	Lignano Sabbiadoro	P.zza Rosa dei Venti, 26 - beni ex AIAT	8) UD	544		176.400,00		176.400,00
68	Lignano Sabbiadoro	via dei Pini - Lignano Pineta - beni ex AIAT	9) UD	545		448.000,00		448.000,00
69	Malborghetto-Val	sorg.acqua min. Bagni di Lusnizza	UD	16	2.582,28			2.582,28
70	Malborghetto-Val	Foresta di Malborghetto-c.c. Malborghetto	UD	203	1.200,00			1.200,00
71	Maniago	via Montenegro, 51 - stazione forestale	PN	355	1.160.000,00			1.160.000,00
72	Maniago	loc. Pascolon - vivaio forestale	PN	4	17.249,66			17.249,66
73	Maniago	va Dante Alighieri, 18 e 30 - uffici	PN	442	351.000,00			351.000,00
74	Moggio Udinese	giacimento fluorite "Aupa"	UD	5	24.128,87			24.128,87
75	Moggio Udinese	Foresta Conca del Vualt - Rio Alba	UD	232	17.306.534,00			17.306.534,00
76	Moggio Udinese	piazzale G.Nais - stazione forestale	UD	273	650.000,00			650.000,00
77	Monfalcone	sorgente termale "Terme romane"	GO	15	2.582,28			2.582,28
78	Monfalcone	via E.Valentinis, 5 - ora piazza Salvo d'Acquisto uffici	GO	441	2.693.597,00			2.693.597,00
79	Monfalcone	loc. Cavana di Monfalcone - Biotopo "Risorgive di Schiavetti"	10) GO	597		386.532,00		386.532,00
80	Muggia	via Roma, 20 - ex AIAT - uffici	11) TS	517		62.686,72		62.686,72
81	Muzzana del Turgnano	"Azienda Agricola Volpares" (valore ricompreso nella scheda 432)	UD	433				
82	Pagnacco	compendio forestale Doidis - Rizzani	UD	83	4.454.587,80			4.454.587,80
83	Palazzolo Stella	"Azienda Agricola Volpares" (valore comprensivo della scheda 433)	UD	432	11.065.963,01			11.065.963,01
84	Palmanova	via Natisone, 43 - sede Protezione Civile	UD	438	2.782.000,00			2.782.000,00
85	Paluzza	via Monte Tersadia, 40 - stazione forestale	UD	29	351.000,00			351.000,00
86	Paluzza	Foresta Pramodio	12) UD	206	1.541.998,00	229,50		1.542.227,50
87	Paluzza	p.zza XXI-XXII Luglio - ex sede IRFoP - "convitto CesFAM"	UD	415	2.953.919,00			2.953.919,00
88	Paluzza	via Nazionale,5 - Capannone "CesFAM"	UD	490	668.000,00			668.000,00
89	Paluzza-Paularo	Foresta Pecol di Chiaula	UD	96	2.852.713,73			2.852.713,73
90	Paluzza-Ravaschetto	Foresta Val Collina	UD	164	265.365,78			265.365,78

N.	Comune Ammin.	Descrizione delle partite	Prov.	Scheda	Consistenza al 1° gennaio 2013	Variazioni avvenute durante l'esercizio 2013		Consistenza al 31 dicembre 2013
						in aumento	in diminuzione	
91	Paluzza-Ravaschetto-Rigolats	Foresta Val Collina	UD	18	3.490.387,26			3.490.387,26
92	Paularo	Foresta di Forchiutta	UD	115	4.985.085,56			4.985.085,56
93	Paularo-Ligosullo-Treppo Carn.	Foresta Tersadia	UD	305	773.244,38			773.244,38
94	Paularo	compendio silvopastorale Lodin	UD	414	1.511.625,49			1.511.625,49
95	Paularo	Fr.Villamezzo -via di Val, 15/a - ex sede IRFoP - stazione forestale	UD	418	513.783,00			513.783,00
96	Paularo	compendio silvopastorale Ramaz	UD	413	2.442.746,00			2.442.746,00
97	Pinzano al Tagl.	via Castelnuovo del Friuli - stazione forestale	PN	368	873.000,00			873.000,00
98	Polcenigo	loc. Candaglia - Foresta del Consiglio	PN	207	10.980.280,75			10.980.280,75
99	Pontebba	via Roma, 101 - stazione forestale	UD	394	696.000,00			696.000,00
100	Pordenone	piazza Ospedale Vecchio, 11 - 11/a uffici regionali	PN	381	4.788.212,50			4.788.212,50
101	Pordenone	via Oberdan, 18 uffici regionali	PN	470	17.071.500,00			17.071.500,00
102	Pordenone	piazza del Zoccolo, 17 - alloggi dip.regionali	PN	239	133.500,00			133.500,00
103	Pordenone	ex viale Martelli,15 ora P.za Giustiniani, 5 - fabbr.ex sede IRFoP	PN	300	1.453.332,00			1.453.332,00
104	Prepotto	Bosco Romagno	UD	104	19.305,00			19.305,00
105	Ravaschetto	compendio silvo-pastorale Riumal	UD	379	1.470.000,00			1.470.000,00
106	Rivignano	Fr.Ariis, 1-2 - Parco fluviale "Villa Ottelio"	UD	400	2.300.000,00			2.300.000,00
107	Rivignano-Talmassons	Parco delle Risorgive - via Molini - ex "AZ.agr.Salvador Bortolo & C."	UD	304	2.263.622,00			2.263.622,00
108	Roma	piazza Colonna, 355 "Palazzo "Ferrajoli"	Roma	309	7.384.093,00			7.384.093,00
109	San Canzian d'Isonzo	Riserva Naturale Foce dell'Isonzo	GO	436	245.350,00			245.350,00
110	San Quirino	Biotopo naturale Magredi	PN	421	269.850,00			269.850,00
111	Savogna	loc.Monte Matajur - terreno per radar meteorologico	UD	440	5.100,00			5.100,00
112	Socchieve	compendio silvo-pastorale Monte Rest	UD	264	4.491.259,10			4.491.259,10
113	Staranzano	Riserva Naturale Foce dell'Isonzo- loc. Isola della Cona	GO	420	3.476.367,90			3.476.367,90
114	Talmassons	Risorgive di Talmassons - loc. Megiolat	UD	377	1.395.485,62			1.395.485,62
115	Tarcento	loc. Pradandons - vivaio forestale "Pascul"	UD	202	343.142,00			343.142,00
116	Tarcento	via Matteotti, 11 - 13 stazione forestale	UD	382	490.000,00			490.000,00
117	Tarvisio	Foresta di Fusine loc.Fusine Valromana	UD	185	21.847,80			21.847,80
118	Tarvisio	Foresta di Fusine loc.Fusine Valromana	UD	187	12.000,00			12.000,00
119	Tarvisio	via della Segheria, 19 - stazione forestale	UD	214	510.000,00			510.000,00
120	Tarvisio	Foresta di Fusine loc.Fusine Valromana	UD	220	210.000,00			210.000,00
121	Tarvisio	Foresta di Fusine loc.Fusine Valromana - Rutte	UD	221	118.000,00			118.000,00
122	Tarvisio	Foresta di Fusine loc.Fusine Valromana - Fontanafredda	UD	247	25.000,00			25.000,00
123	Tarvisio	Foresta di Fusine loc.Fusine Valromana - Rio nero	UD	315	56.000,00			56.000,00
124	Tarvisio	Foresta di Fusine loc.Fusine Valromana - Mesure	UD	365	23.000,00			23.000,00
125	Tarvisio	Foresta di Fusine loc.Fusine Valromana - Ortigara	UD	366	72.000,00			72.000,00
126	Tarvisio	Foresta di Fusine loc.Fusine Valromana - Poscolle	UD	374	13.000,00			13.000,00
127	Tarvisio	Foresta di Fusine loc.Fusine Valromana - Monte Castello	UD	375	17.000,00			17.000,00
128	Tarvisio	Foresta di Fusine loc.Rutte Piccolo	UD	376	39.000,00			39.000,00
129	Tarvisio	Foresta di Fusine loc.Fusine Valromana	UD	380	11.000,00			11.000,00
130	Tarvisio	Foresta di Fusine loc.Fusine Valromana	UD	389	6.000,00			6.000,00
131	Tarvisio	Foresta di Fusine loc.Fusine Valromana	UD	392	15.000,00			15.000,00
132	Tarvisio	loc.Fusine Laghi - Verdi 23-25	UD	393	797.180,00			797.180,00
133	Tarvisio	Compendio forestale ex Weissenfels	UD	513	2.226.276,66			2.226.276,66
134	Tarvisio	Foresta di Fusine loc.Fusine Valromana-via verdi 1-19-21 località Laghi e Ponze	UD	215	10.660.954,70			10.660.954,70
135	Tarvisio	beni ex AIAT - via Roma, 12 - uffici	UD	481		954.176,00		954.176,00
136	Tavagnacco	via Palladio - capannone magazzino reg.	UD	391	928.446,00			928.446,00
137	Tolmezzo	via S.Giovanni Bosco, 6-8 uffici regionali	UD	290	940.000,00			940.000,00
138	Tolmezzo	via della Vittoria, 18 - uffici regionali	UD	522	254.500,00			254.500,00
139	Tolmezzo	via della Cooperativa, 4 - via Piave - uffici regionali	UD	549	635.000,00			635.000,00

N.	Comune Ammin.	Descrizione delle partite	Prov.	Scheda	Consistenza al 1° gennaio 2013	Variazioni avvenute durante l'esercizio 2013		Consistenza al 31 dicembre 2013
						in aumento	in diminuzione	
140	Tolmezzo	via Jacopo Linussio, 2 - uffici regionali 14)	UD	585		5.070.000,00		5.070.000,00
141	Tolmezzo	via Torre Picotta, 4 - ex magazzino idrico - stazione forestale 15)	UD	602		366.000,00		366.000,00
142	Trieste	via Milano, 19 uffici regionali	TS	1	9.216.752,00			9.216.752,00
143	Trieste	via Carducci, 6 uffici regionali	TS	2	23.000.000,00			23.000.000,00
144	Trieste	piazza Oberdan, 6 uffici regionali	TS	3	21.382.830,00			21.382.830,00
145	Trieste	sc. Belvedere, 1 - v.le Miramare, 9 uffici regionali	TS	10	1.453.956,00			1.453.956,00
146	Trieste	via Boccaccio, 27 autorimessa regionale	TS	13	1.403.294,00			1.403.294,00
147	Trieste	via Coroneo, 20 - porz.Palazzo di Giustizia	TS	190	360.000,00			360.000,00
148	Trieste	v.le Gessi, 2 - via G.Murat, 1 uffici regionali	TS	191	208.000,00			208.000,00
149	Trieste	foreste triestine - Bosco Venezia	TS	193	17.660,56			17.660,56
150	Trieste	via Monte S.Gabriele, 35-37 - terreno e fabbr. - uffici regionali 16)	TS	195		550.000,00		550.000,00
151	Trieste	foreste triestine - Bosco Salzer	TS	200	414.456,29			414.456,29
152	Trieste	foreste triestine - Bosco Naron	TS	201	350.338,20			350.338,20
153	Trieste	viale Miramare, 19 uffici regionali	TS	219	6.750.000,00			6.750.000,00
154	Trieste	foreste triestine - Bosco Venezian/Bazzoni	TS	224	658.079,20			658.079,20
155	Trieste	viale Miramare,21 - via Ariosto autorimessa lastrico solare	TS	234	3.000.000,00			3.000.000,00
156	Trieste	via Genova 7/a - 9 uffici regionali	TS	236	3.060.000,00			3.060.000,00
157	Trieste	via S. Francesco-via Carpison-via Marconi-via del Ronco uff. autorim	TS	248	11.514.000,00			11.514.000,00
158	Trieste	loc. Basovizza - via Gruden - vivaio forestale	TS	253	2.626.204,78			2.626.204,78
159	Trieste	via Capitolina, 13 - ex sede IRFoP - fabbricato	TS	296	12.046.000,00			12.046.000,00
160	Trieste	p.zza dell'Unità d'Italia, 1 "Palazzo Lloyd" uffici regionali	TS	395	41.447.376,00			41.447.376,00
161	Trieste	via Giulia, 75 - "Polo Dreher" autorimessa	TS	397	6.463.500,00			6.463.500,00
162	Trieste	via S. Sabba, 1 magazzino regionale	TS	401	2.249.601,50			2.249.601,50
163	Trieste	via Fabio Filzi, 21/1 uffici regionali	TS	412	276.000,00			276.000,00
164	Trieste	via S.Nicolò, 20 - ex AIAT	TS	516	882.016,16			882.016,16
165	Trieste	via Giulia, 75 - ex Malteria-Birreria Dreher	TS	423	6.234.812,00			6.234.812,00
166	Trieste	corso Cavour,1 uffici regionali	TS	431	20.867.279,41			20.867.279,41
167	Trieste	piazza Oberdan, 5 uffici regionali	TS	471	9.166.342,50			9.166.342,50
168	Trieste	Strada di Guardiella, 23 fabbr.	TS	472	1.111.940,00			1.111.940,00
169	Trieste	via Trento, 2 "Palazzo Reinelt" uffici regionali	TS	176	6.150.000,00			6.150.000,00
170	Trieste	via G.Rossini, 6 uffici regionali	TS	331	650.000,00			650.000,00
171	Trieste	via C.Cantù, 10 - fabbr.	TS	340	6.147.360,00			6.147.360,00
172	Trieste	riva N. Sauro, 8 via Cadorna, 11 "Palazzo Vucetich" uff.reg.	TS	370	8.020.000,00			8.020.000,00
173	Trieste	via Udine, 9 uffici regional	TS	371	4.225.000,00			4.225.000,00
174	Trieste	via del Lavatoio, 1 - fabbr. - uffici regionali	TS	372	2.795.800,00			2.795.800,00
175	Trieste	piazzale Valmaura, 9 - ex sede IRFoP 17)	TS	417		15.398.117,00		15.398.117,00
176	Udine	via F.di Toppo, 40 - p.le Osoppo, 1 uffici regionali	UD	334	1.596.989,71			1.596.989,71
177	Udine	via I. Nievo, 20 uffici regionali	UD	364	1.630.000,00			1.630.000,00
178	Udine	via Poscolle, 6 "Casa Moroldi" - fabbr.	UD	384	1.472.000,00			1.472.000,00
179	Udine	via Volturmo, 2-4 uffici/autorimesse/asilo nido aziendale	UD	385	70.350.000,00			70.350.000,00
180	Udine	via Longarone, 38 deposito archivi reg.	UD	512	1.675.000,00			1.675.000,00
181	Udine	via della Prefettura,10 - uffici regionali	UD	550	3.528.000,00			3.528.000,00
182	Verzegnis	loc. Avons - vivaio forestale "Avons"	UD	565	1.642.000,00			1.642.000,00
183	Villa Santina	via Pal Piccolo, 21 - stazione forestale	UD	354	457.000,00			457.000,00
184	Vito d'Asio	sorgente minerale "Barquet" loc. Anduins	PN	12	2.582,28			2.582,28
185	Zoppola	arginature fiume "Fiume"	PN	430	7.550,00			7.550,00
186	Zuglìo	compendio silvo-pastorale "Malga Corce"	UD	245	774.102,06			774.102,06
		TOTALE			589.446.524,87	28.722.829,00	72.276,00	618.097.077,87

- 1)** Riclassificazione dal patrimonio disponibile a quello indisponibile dell'intero compendio con decreto n. 1685/FIN dd 24.08.2012. Regolarizzazione posta patrimoniale a seguito di verifica della consistenza 2013. (+ 338.911,00 euro)
- 2)** Riclassificazione dal patrimonio disponibile a quello indisponibile dell'intero compendio con decreto n. 1685/FIN dd 24.08.2012. Regolarizzazione posta patrimoniale a seguito di verifica della consistenza 2013. (+ 489.682,00 euro)
- 3)** Riclassificazione dal patrimonio indisponibile a quello disponibile di porzione del compendio con decreto n. 1449/SGPI dd. 03.07.2012. Documentazione completa necessaria ai fini inventariali pervenuta il 23.10.2013 (- 72.276,00 euro)
- 4)** Acquisizioni con decreto d'esproprio n. 1698 del 05.09.2011 del s. LL.PP., registrato il 22.09.2011, per la finalità del progetto Biotopo naturale Torbiera Selvate per un importo complessivo di 24.062,50 euro. Regolarizzazione posta patrimoniale a seguito di verifica della consistenza 2013 (+ 24.062,50 euro)
- 5)** Riclassificazione dal patrimonio disponibile a quello indisponibile dell'intero compendio con decreto n. 1685/FIN dd 24.08.2012. Regolarizzazione posta patrimoniale a seguito di verifica della consistenza 2013. (+ 227.782,28 euro)
- 6)** Riclassificazione dal patrimonio disponibile a quello indisponibile dell'intero compendio con decreto n. 1685/FIN dd 24.08.2012. Regolarizzazione posta patrimoniale a seguito di verifica della consistenza 2013. (+ 327.000,00 euro)
- 7)** Riclassificazione dal patrimonio disponibile a quello indisponibile dell'intero compendio con decreto n. 1685/FIN dd 24.08.2012. Regolarizzazione posta patrimoniale a seguito di verifica della consistenza 2013. (+ 3.903.250,00 euro)
- 8)** Riclassificazione dal patrimonio disponibile a quello indisponibile dell'intero compendio con decreto n. 1685/FIN dd 24.08.2012. Regolarizzazione posta patrimoniale a seguito di verifica della consistenza 2013. (+ 176.400,00 euro)
- 9)** Riclassificazione dal patrimonio disponibile a quello indisponibile dell'intero compendio con decreto n. 1685/FIN dd 24.08.2012. Regolarizzazione posta patrimoniale a seguito di verifica della consistenza 2013. (+ 448.000,00 euro)
- 10)** Acquisizioni con i seguenti atti di cessione bonaria in sostituzione di procedura espropriativa per la finalità di interventi di ripristino ambientale nel biotopo naturale "Risorgive di Schiavetti";
n. Rep.atto - data - rogante
75758 dd. 14.05.2008 notaio dott. E.Piccinini UD valore 57.060,00 euro
75759 dd.14.05.2008 notaio dott. E.Piccinini UD valore 63.036,00 euro
75760 dd.14.05.2008 notaio dott. E.Piccinini UD valore 30.276,00 euro
75761 dd.14.05.2008 notaio dott. E.Piccinini UD valore 133.353,00 euro
75762 dd.14.05.2008 notaio dott. E.Piccinini UD valore 51.462,00 euro
76139 dd.08.10.2008 notaio dott. E.Piccinini UD valore 21.060,00 euro
76140 dd.08.10.2008 notaio dott. E.Piccinini UD valore 30.285,00 euro
Documentazione completa necessaria ai fini inventariali pervenuta il 24.09.2013. (+ 386.532,00 euro)
- 11)** Riclassificazione dal patrimonio disponibile a quello indisponibile dell'intero compendio con decreto n. 1685/FIN dd 24.08.2012. Regolarizzazione posta patrimoniale a seguito di verifica della consistenza 2013. (+ 62.686,72 euro)
- 12)** Classificazione porzione compendio al patrimonio regionale indisponibile con decreto n. 1773/FIN dd. 20.09.2013 per un valore inventariale pari a 229,50 euro di beni già sdemanializzati dal demanio idrico regionale con decreto n.2159/FIN dd. 07.12.2011 a seguito di un riordino dell'assetto idraulico dell'ambito del Rio Selet e del Rio Scuro in Comune di Paluzza ed in base alla nuova situazione catastale derivante dall'accatastamento delle proprietà regionali frazionate in modo che all'effettivo sedime idrico sia corrispondente la proprietà del Demanio idrico regionale ed alle particelle di terreno non interessate dalle acque pubbliche sia correlata la proprietà patrimoniale regionale (+ 229,50 euro)
- 13)** Riclassificazione dal patrimonio disponibile a quello indisponibile dell'intero compendio con decreto n. 1685/FIN dd 24.08.2012. Regolarizzazione posta patrimoniale a seguito di verifica della consistenza 2013. (+ 954.176,00 euro)
- 14)** Presa in carico con contratto d'acquisto rep.reg.22579/9947 dd. 27.12.2012 a rogito notaio dott.L.Peresson Occhialini di Udine, autorizzato con DGR n.2314 dd. 21.12.2012, registrato ad Udine il 15.01.2013 al n.606 s/1T. Documentazione completa necessaria ai fini inventariali pervenuta il 15.02.2013. (+ 5.070.000,00 euro)
- 15)** Presa in carico bene sdemanializzato dal demanio idrico della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia e trasferito al patrimonio indisponibile regionale con decreto 1699/FIN dd. 30.08.2013, ai sensi dell'art.4 ella LR 17/2009 per un valore valido ai fini inventariali pari a 366.000,00 euro (+ 366.000,00 euro)
- 16)** Riclassificazione dal patrimonio disponibile a quello indisponibile dell'intero compendio con decreto n. 2131/FIN dd 30.10.2012. Regolarizzazione posta patrimoniale a seguito di verifica della consistenza 2013. (+ 550.000,00 euro)
- 17)** Riclassificazione dal patrimonio disponibile a quello indisponibile dell'intero compendio con decreto n. 2247/FIN dd 13.11.2012. Regolarizzazione posta patrimoniale a seguito di verifica della consistenza 2013. (+ 15.398.117,00 euro)

Allegato N. 6 - ATTIVITA' - BENI MOBILI NON DISPONIBILI

	Descrizione delle partite	Consistenza al 1° gennaio 2013		Variazioni avvenute durante l'esercizio 2013				Variazione per effetto della rivalutazione annuale		Passaggio ai registri carico e scarico delle 5 categorie	Consistenza al 31 dicembre 2013 dopo la rivalutazione		
		delle 5 categorie	dei registri di carico e scarico	in aumento		in diminuzione		delle 5 categorie	dei registri di carico e scarico		delle 5 categorie	delle 5 categorie	dei registri di carico e scarico
				delle 5 categorie	dei registri di carico e scarico	delle 5 categorie	dei registri di carico e scarico						
1	Beni mobili costituenti la dotazione degli uffici o ambienti collegati, macchine da scrivere e da calcolo, ecc.	966.646,93	118.133,53	158.750,32	3.261,39	0,00	0,12	227.618,92	252.516,37	209.767,49	688.010,84	78.645,92	
2	Libri, pubblicazioni, enciclopedie	20.224,74	12.259,49	3.007,00	1.619,30	0,00	0,00	3.698,20	8.737,57	6.465,54	13.068,00	11.606,76	
3	Apparecchiature informatiche, fotocinematografiche, tecniche, strumenti tecnici e di misurazione, attrezzature agricole	12.310.323,33	30.195,55	3.251.597,74	161,95	279,76	0,00	3.279.194,64	764.459,29	791.201,21	11.491.245,46	57.099,42	
4	Quadri, sculture ed oggetti d'arte	1.364.711,15	0,00	38.163,68	0,16	6.112,79	0,15	0,00	0,00	0,00	1.396.762,04	0,01	
5	Beni mobili registrati, iscritti in pubblici registri	973.477,41	0,00	456.116,13	0,00	0,00	0,00	323.841,11	115.388,82	115.388,82	990.363,61	0,00	
	TOTALE	15.635.383,56	160.588,57	3.907.634,87	5.042,80	6.392,55	0,27	3.834.352,87	1.141.102,05	1.122.823,06	14.579.449,95	147.352,11	
		15.795.972,13										14.726.802,06	

Allegato n. 7 - **PASSIVITA'** - **MUTUI PASSIVI**

Descrizione delle partite	Consistenza al 1° gennaio 2013	Variazioni avvenute durante l'esercizio 2013		Consistenza al 31 dicembre 2013
		in aumento	in diminuzione 1)	
1. Mutui per il finanziamento di capitoli di spesa del bilancio regionale Euro 26.874.146,91 dd.23/07/2009 (L.R. 23/7/2009 n. 12, art. 1, c. 4 -quinta annualità)	0,00	26.874.146,91	26.874.146,91	0,00
TOTALE	0,00	26.874.146,91 0,00	26.874.146,91	0,00

1) le diminuzioni indicate, per restituzione quote capitale sono poste a carico del capitolo di spesa 1443

MUTUI PASSIVI - Ammortamento anticipato dalla Regione con successivo rimborso dello Stato

DESCRIZIONE DELLE PARTITE			Consistenza al 1° gennaio 2013	Variazioni avvenute durante l'esercizio 2013		Consistenza al 31 dicembre 2013
				in aumento	in diminuzione 1)	
Contratti di mutuo stipulati a titolo di o per far fronte a:						
Lire 75.000.000,00 dd. 24.11.97 (Cassa DD.PP.pos.C4372354-ruolo 6975)	Interventi urgenti a favore delle zone colpite da eventi calamitosi del giugno e ottobre 1996	art.4, c.10, art.5, c.7 e art.6 D.Legge 576/1996 convertito in Legge 677/1996 e art.1, c.1, LR 28/1997	15.479.366,12		2.657.536,04	12.821.830,08
Lire 77.787.353,518 dd. 08.11.99 (ex Rolo ora Unicredit n. 3002500)	Interventi urgenti a favore delle zone colpite da eventi alluvionali negli anni 1998-1999	art.5, c.7 D.Legge 576/1996 convertito in Legge 677/1996 orinanza n. 2986/1999 e art. 7 D.Legge 132/1999 convertito in Legge 226/1999	19.987.881,44		2.345.921,54	17.641.959,90
Lire 300.770.301,629 dd. 20.07.00 (Cassa DD.PP.pos.C4372370-ruolo 6970)	Concessione al Comune di Trieste dei contributi per la prosecuzione degli interventi relativi alla viabilità nella provincia di Trieste, previsti dall'art.1 del DPR 101/1978	art.1 D.Legge 67/1997 convertito con modificazioni in Legge 135/1997, art. 36, c.1, lett. E) Legge 488/1999 e art. 4, c. 73 LR 2/2000	42.210.694,02		13.293.964,60	28.916.729,42
Lire 15.697.719,445 dd. 19.11.01 (Cassa DD.PP.pos.M4391634-ruolo 6975)	Interventi urgenti a favore delle zone colpite da eventi calamitosi dovuti al maltempo nell'anno 2000	art. 5 Legge 225/1992, art.4, 4bis Legge 365/2000, art.144 c. 5 Legge 288/2000 e ordinanze nn. 3135/01 e 3141/01	2.777.300,10		643.768,10	2.133.532,00
Lire 7.116.299,482 dd. 19.11.01 (Cassa DD.PP.pos.M4395400-ruolo 6975)			1.259.042,72		291.841,54	967.201,18
Lire 5.482.453,040 dd. 01.08.01 (Banca O.P.I. SpA)	Concessione ad amministrazioni provinciali e comunali di contributi per mobilità ciclistica e realizzazione di reti di percorsi ciclabili integrati	art.2, c.1 Legge 366/1998 e LR 4/2001 art. 5, c. 127	678.193,03		260.093,09	418.099,92
Euro 11.247.577,09 dd. 18.07.02 (Cassa DD.PP.pos.M441614600-ruolo 6975)	Interventi urgenti a favore delle zone colpite da eventi alluvionali nell'anno 2000	art. 45, cc.1 e 4 Legge 448/2001 e ordinanza n. 3149/2001	4.770.396,46		856.082,78	3.914.313,70
Euro 13.732.269,12 dd. 18.07.02 (Cassa DD.PP.pos.M441614601-ruolo 6975)			5.824.220,45		1.045.199,24	4.779.021,21
Euro 2.484.692,03 dd. 18.07.02 (Cassa DD.PP.pos.M441614602-ruolo 6975)			1.053.823,96		189.116,47	864.707,49
Euro 17.523.918,48 dd. 01.10.02 (Cassa DD.PP.pos.M439402400-ruolo 6980)	Sostituzione di autobus destinati al TPL da oltre 15 anni nelle regioni a statuto speciale e province autonome di Trento e Bolzano	ar. 14, c.1 Legge 472/1999 e art. 4, c.26 LR 23/2001	7.372.551,53		1.328.493,56	6.044.057,97
Euro 5.142.405,02 dd. 24.12.02 (Cassa DD.PP.pos.M442498800-ruolo 6978)	Bonifica dei siti inquinati della laguna di Grado e Marano	art. 1, c.3 Legge 426/1998 Decreto del Ministero dell'Ambiente n. 468/2002	3.205.293,82		252.879,16	2.952.414,66
Euro 7.252.075,71 dd. 28.01.03 (Cassa DD.PP.pos.M442567600-ruolo 6978)	Bonifica del sito di interesse nazionale di Trieste	art. 1, c.3 Legge 426/1998 Decreto del Ministero dell'Ambiente n. 468/2002	4.811.438,46		341.199,36	4.470.239,10
Euro 1.550.395,04 dd. 09.12.04 (Cassa DD.PP.pos.C446898400-ruolo 6975)	Interventi urgenti a favore delle zone colpite da eventi climatici di luglio, agosto e settembre 2002	art.6, c.1 D.Legge 576/1996 convertito in Legge 677/1996 e ordinanza n. 3192/2002	835.240,94		105.948,63	729.292,31
Modalità di pagamento: anticipazione rate da parte della Regione rimborsate successivamente dallo Stato						
TOTALE			110.265.443,09	0,00	23.612.044,15	86.653.398,94

1) Le diminuzioni sono state poste, nell'ordine, a carico dei seguenti capitoli di spesa: 1579-1583-1584-1587-1588-1585-1596-1598-1571-1606-1611-1574

Allegato N. 9 - **PASSIVITA' - EMISSIONE B.O.R.**

Descrizione delle partite	Consistenza al 1° gennaio 2013	Variazioni avvenute durante l'esercizio 2013		Consistenza al 31 dicembre 2013
		in aumento	in diminuzione	
1. Emissione di Buoni Ordinari della Regione:				
Euro 218.590.000,00 dd. 04.05.2001 (ABN AMRO BANK N.V.)	114.759.750,00		32.788.500,00	81.971.250,00
Euro 199.472.000,00 dd. 10.12.2003 (UBS-DEPFA)	22.011.735,20		22.011.735,20	0,00
Euro 328.683.000,00 dd. 19.11.2004 (DEXIA-IMI-CITIGROUP)	180.318.780,63		22.488.490,86	157.830.289,77
Euro 387.000.000,00 dd. 16.12.2005 (Citigroup-Depfa-Dexia-Nomura-UBM)	231.604.020,00		25.503.300,00	206.100.720,00
Euro 286.000.000,00 dd. 02.11.2006 (Dexia-Nomura)	191.991.800,00		18.029.440,00	173.962.360,00
Euro 164.500.000,00 dd. 30.10.2007 (IMI, Depfa, Dexia, Ixis, Nomura)	91.599.225,90		16.686.024,60	74.913.201,30
		0,00	137.507.490,66	
TOTALE	832.285.311,73	-137.507.490,66		694.777.821,07

NOTE:

le diminuzioni, per restituzione quote capitale, sono poste a carico del capitolo di spesa 1570

Allegato N. 10 - **PASSIVITA' - RESIDUI PASSIVI PERENTI**

Descrizione delle partite	Consistenza al 1° gennaio 2013	Variazioni avvenute durante l'esercizio 2013			Consistenza al 31 dicembre 2013
		in aumento	in diminuzione		
			per reiscrizioni	per cancellazioni	
Spese correnti:					
fondi regionali	275.650.814,60	18.518.469,79	3.467.156,61	36.200.858,97	254.501.268,81
fondi vincolati	8.719.810,35	2.374.303,84	2.310.869,44	1.413.133,01	7.370.111,74
Spese d'investimento:					
fondi regionali	352.883.918,86	57.822.606,80	35.608.668,05	1.601.389,51	373.496.468,10
fondi vincolati	89.039.610,22	21.810.968,46	25.792.753,06	7.892.336,64	77.165.488,98
TOTALE	726.294.154,03	100.526.348,89	67.179.447,16	47.107.718,13	712.533.337,63

* L'importo complessivo delle cancellazioni comprende 42.435.492,96 euro di cancellazioni effettuate ai sensi dell'articolo 51ter della LR 21/2007, 3,11 euro di cancellazioni effettuate ai sensi dell'articolo 51 comma 4bis della LR 21/2007 e 4.672.222,06 euro di cancellazioni per insussistenza



XI LEGISLATURA
DOCUMENTI
PROGETTI DI LEGGE E RELAZIONI

CONSIGLIO REGIONALE

LEGGE REGIONALE N. 19

PRESENTATO DALLA GIUNTA REGIONALE
SU PROPOSTA DELL'ASSESSORE
ALLE FINANZE, PATRIMONIO, COORDINAMENTO E
PROGRAMMAZIONE POLITICHE ECONOMICHE E COMUNITARIE
(PERONI)
APPROVATO DAL CONSIGLIO REGIONALE NELLA
SEDUTA DEL 28 OTTOBRE 2014

RELAZIONE AL
RENDICONTO GENERALE
DELLA REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2013

INDICE

**RELAZIONE AL
RENDICONTO GENERALE
DELLA REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2013**

DICHIARAZIONE DI AFFIDABILITA' DEL RENDICONTO 2013 Deliberazione della Corte dei Conti n. FVG/116/2014/FRG	2
GIUDIZIO DI PARIFICAZIONE DEL RENDICONTO 2013 Deliberazione della Corte dei Conti n. FVG/118/2014/PARI	393
NOTA PRELIMINARE AL CONTO DEL BILANCIO	
– considerazioni generali sui risultati della gestione	1212
– analisi delle spese per Finalità/Rubrica/Servizio	1214
– gestione della competenza	1232
– gestione dei residui	1261
– situazione di cassa	1268
– attività e passività finanziarie	1272
– gestione dei fondi relativi ad interventi a favore delle zone terremotate	1276
Allegati alla nota preliminare:	
1) Elenco delle somme trasferite (all'anno successivo)	1279
2) Elenco dei capitoli relativi ad interventi a favore delle zone terremotate	1339
3) Elenco delle variazioni apportate al bilancio di previsione	1354
– Entrata	
a) distinte per capitolo	1356
b) distinte secondo la natura del provvedimento	1497
– Spesa	
a) distinte per capitolo	1368
b) distinte secondo la natura del provvedimento	1536
4) Elenco dei residui attivi al 31 dicembre 2013 distinti per esercizio di provenienza	1760
5) Elenco dei residui passivi al 31 dicembre 2013 distinti per esercizio di provenienza	1830
Rendiconti riassuntivi degli Enti regionali	1978
Bilanci delle Società con partecipazione finanziaria della Regione	2006

CORTE DEI CONTI
SEZIONE DI CONTROLLO DELLA
REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA

DICHIARAZIONE DI AFFIDABILITA' DEL RENDICONTO
GENERALE DELLA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA
PER L'ESECIZIO FINANZIARIO 2013 E DI LEGITTIMITA'
E REGOLARITA' DELLE RELATIVE OPERAZIONI

DELIBERAZIONE N. FVG/116/2014/FRG



Del. n. FVG/ 116 /2014/FRG

REPUBBLICA ITALIANA

la

CORTE DEI CONTI

Sezione di controllo della regione Friuli Venezia Giulia

I Collegio

composto dai seguenti magistrati:

PRESIDENTE: dott. Carlo Chiappinelli

CONSIGLIERE: avv. Fabrizio Picotti (relatore)

PRIMO REFERENDARIO: dott.ssa Oriella Martorana

Deliberazione del 7 luglio 2014

avente come oggetto la dichiarazione di affidabilità del rendiconto generale della Regione Friuli Venezia Giulia per l'esercizio 2013 e di legittimità e regolarità delle relative operazioni

Visto l'articolo 100, comma 2, della Costituzione;

vista la legge costituzionale 31 gennaio 1963, n. 1, e successive modifiche e integrazioni (Statuto speciale della Regione Friuli Venezia Giulia);

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214, e successive modifiche e integrazioni;

vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20, recante disposizioni in materia di giurisdizione e di controllo della Corte dei conti, e successive modifiche e integrazioni;

visto il decreto del Presidente della Repubblica 25 novembre 1975, n. 902, così come modificato dal decreto legislativo 15 maggio 2003, n. 125, recante norme di attuazione dello Statuto speciale della Regione Friuli Venezia Giulia in materia di funzioni di controllo della Sezione regionale della Corte dei conti;

visto l'articolo 1 del decreto legge 10 ottobre 2012, n.174, convertito con modificazioni dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213;

vista la deliberazione della Sezione plenaria della Corte dei conti di Trieste – Sezione di controllo - n. 2/2014 del 16 gennaio 2014 che approva il programma di controllo per l'anno 2014;

vista la deliberazione n. 3/2014 del 17 gennaio 2014 con la quale è stato approvato lo specifico piano di lavoro (comprendente anche la metodologia di campionamento statistico) ai fini della selezione delle operazioni da assoggettare al controllo propedeutico alla dichiarazione di affidabilità del rendiconto generale della Regione per l'esercizio 2013;

vista la delibera della Giunta regionale n. 1004 del 30 maggio 2014 di approvazione delle risultanze del rendiconto generale per l'esercizio 2013;

vista la delibera della Giunta regionale n. 1005 del 30 maggio 2014 di approvazione del

conto del patrimonio del rendiconto generale della Regione per l'esercizio 2013;

vista la nota prot. n. 2513 del 24 giugno 2014, con la quale sono stati comunicati alla Direzione centrale finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie gli esiti dell'istruttoria con le osservazioni e i rilievi del magistrato istruttore, con assegnazione del termine del 1° luglio 2014 ore 12.00 per la presentazione di eventuali deduzioni;

viste e considerate le deduzioni scritte presentate dall'Amministrazione regionale con nota n. 54424 del 30 giugno 2014 della Direzione centrale attività produttive, commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali, con nota n. 19250 del 1° luglio 2014 della Direzione centrale finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie, con nota n. 33504 del 1° luglio 2014 della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili e ricerca, con nota n. 9938 del 1° luglio 2014 della Direzione centrale cultura, sport e solidarietà;

vista la relazione sugli esiti del controllo eseguito ai fini della dichiarazione di affidabilità deferita alla Sezione dal magistrato istruttore in data 4 luglio 2014;

viste le ordinanze presidenziali n. 1 del 16 gennaio 2014, n. 8 del 17 febbraio 2014, n. 25 del 15 maggio 2014 e n. 31 del 18 giugno 2014 relative alle competenze e alla composizione dei collegi della Sezione;

vista l'ordinanza presidenziale n. 38 del 20 giugno 2014 con la quale è stato convocato per la data del 7 luglio 2014 in adunanza pubblica il I Collegio per l'approvazione degli esiti del controllo;

preso atto della presenza all'adunanza del Direttore generale, del Segretario generale, del Direttore della Direzione centrale finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie e del Direttore della Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale, lavori pubblici, università;

considerate le deduzioni verbali formulate in adunanza dai rappresentanti della Regione;

vista e considerata la documentazione prodotta in adunanza dal Direttore della Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale, lavori pubblici, università;

sentito il relatore cons. avv. Fabrizio Picotti;

DELIBERA

- di approvare gli esiti del controllo finalizzato alla presentazione della dichiarazione di affidabilità quali risultano dalla relazione allegata alla presente deliberazione di cui costituisce parte sostanziale e integrante;

- di rendere al Consiglio regionale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia la seguente dichiarazione ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 33, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 25 novembre 1975, n. 902:

"si dichiara l'affidabilità del rendiconto generale della Regione Friuli Venezia Giulia dell'esercizio finanziario 2013 e la legittimità e la regolarità delle relative operazioni, con le precisazioni espresse nella relazione allegata alla presente deliberazione";

- di richiedere all'Amministrazione, in conformità ai principi enunciati nella suddetta relazione, di comunicare le misure che verranno conseguenzialmente adottate dall'Amministrazione stessa in esito ai riscontri di irregolarità rappresentati nell'allegata relazione;

ORDINA

che, a cura della Segreteria, copia della presente deliberazione e dell'unita relazione siano trasmesse al Consiglio regionale e al Presidente della Regione;

INCARICA LA SEGRETERIA

- di comunicare l'avvenuto deposito della presente deliberazione alla Direzione generale, al Segretariato generale e alla Direzione centrale finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie;

- di pubblicare la presente deliberazione sul sito web della Sezione e di curare gli adempimenti necessari per la pubblicazione sul sito web istituzionale della Corte dei conti.

Così deciso nella Camera di consiglio del 7 luglio 2014.

il relatore

f.to Fabrizio Picotti

il Presidente

f.to Carlo Chiappinelli

Depositata in Segreteria in data 9 luglio 2014.

Il preposto al Servizio di supporto

f.to dott. Andrea Gabrielli



Corte dei Conti

Sezione di controllo della regione Friuli Venezia Giulia

DICHIARAZIONE DI AFFIDABILITA' DEL RENDICONTO GENERALE DELLA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA E DI LEGITTIMITA' E REGOLARITA' DELLE RELATIVE OPERAZIONI

Esercizio 2013

**Relazione approvata dal I Collegio
con deliberazione 7 luglio 2014, n. 116**

INDICE DELLA RELAZIONE

Inquadramento sistematico e significato della dichiarazione di affidabilità (DAS: déclaration d'assurance) _____	3
Esplicitazione delle modalità del controllo sul rendiconto 2013. Oggetto del controllo _____	9
Esiti del controllo _____	11
Conclusioni _____	18

Allegato: appendice alla relazione – esiti istruttori

Inquadramento sistematico e significato della dichiarazione di affidabilità (DAS: déclaration d'assurance)

L'imminente avvio a regime dell'armonizzazione dei sistemi e degli schemi di bilancio degli enti pubblici induce a concepire l'analisi dell'affidabilità delle scritture contabili nel suo significato non solo di tradizionale strumento teso a verificare la qualità del documento contabile e l'attendibilità delle sue risultanze, ma anche e soprattutto di fondamentale strumento di ausilio ai fini del coordinamento della finanza pubblica, nell'ottica e nell'interesse finale di un effettivo rispetto dei vincoli derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea. Il valore conseguibile dall'uniformazione delle regole e degli schemi di bilancio verrebbe infatti fortemente limitato, se l'armonizzazione non fosse accompagnata da un'azione, altrettanto incisiva e generalizzata, preordinata a verificare che i bilanci degli enti siano espressivi di fenomeni veri, legittimi e regolarmente contabilizzati.

Si tratta di un modello di controllo di chiara genesi ed evidente matrice europea: in base all'articolo 287 TFUE (*ex* articolo 248 del Trattato CE) la Corte dei conti controlla la legittimità e la regolarità delle entrate e delle spese e accerta la *sana gestione finanziaria* dell'Unione e degli organismi da essa creati, riferendo su ogni caso di irregolarità al Parlamento europeo e al Consiglio. A tali Organi la Corte presenta una dichiarazione in cui attesta *la affidabilità dei conti e la legittimità e la regolarità delle relative operazioni*.

A questi principi si ispira il terzo comma dell'articolo 33 del decreto del Presidente della Repubblica n. 902 del 25 novembre 1975, come sostituito dall'articolo 3 del decreto legislativo n. 125 del 15 maggio 2003, in base a cui la Sezione di controllo della regione Friuli Venezia Giulia è tenuta a presentare al Consiglio regionale una dichiarazione con cui attesta l'affidabilità del rendiconto generale della Regione nonché la legittimità e la regolarità delle relative operazioni, esplicitando le modalità di verifica. Si tratta di una previsione anticipatrice di un percorso oggi sempre più diffuso nell'esercizio delle funzioni svolte dalla Corte dei conti.

Anche se l'ordinamento affida in forma espressa questa importante funzione di analisi alla sola Sezione del controllo della regione Friuli Venezia Giulia, le verifiche sistematiche dell'affidabilità delle scritture contabili costituiscono strumenti di controllo che vengono ordinariamente e sempre più utilizzati da molte Sezioni della Corte dei conti, a partire dalle Sezioni riunite, ai fini della parificazione del rendiconto dello Stato. Del resto verifiche di questo genere si impongono per un utile e funzionale esercizio di ogni forma di auditing finanziario-contabile.

Anche per il rendiconto generale dello Stato relativo all'anno 2013, le Sezioni riunite in sede di controllo della Corte dei conti hanno confermato i criteri di svolgimento delle attività di auditing, volte alla misurazione del grado di affidabilità dei conti, come strumento integrativo del giudizio di parificazione¹.

La centralità dell'analisi sull'affidabilità delle scritture contabili è chiaramente espressa nella programmazione dei controlli e delle analisi della Corte dei conti per il 2014 approvata dalle Sezioni riunite², che ne auspicano l'estensione anche alle Amministrazioni locali, secondo metodologie statistiche da sviluppare con la collaborazione delle Sezioni regionali³.

Nel Friuli Venezia Giulia questa funzione è, come detto, espressamente disciplinata dalle norme di attuazione statutaria.

I controlli che a tale fine si sono succeduti negli anni⁴, sulla base dei principi teorici e metodologici affermati nell'ambito della prima dichiarazione di affidabilità afferente il rendiconto 2003, hanno via via affinato il significato giuridico e contabile della dichiarazione di affidabilità che si può sintetizzare nei seguenti termini.

Sul piano sistematico e concettuale il controllo propedeutico alla dichiarazione di affidabilità è un controllo successivo di regolarità contabile-amministrativa (cd. auditing finanziario-contabile).

L'affidabilità è un concetto composito, nel senso che essa esprime la sintesi tra il risultato della verifica circa il rispetto dei principi e delle regole valide per la formazione del rendiconto (verifica circa la regolarità delle procedure, convenzionalmente definita regolarità intrinseca) e il risultato della verifica di esistenza, legittimità e regolarità delle singole operazioni di cui il rendiconto è espressione (verifica circa la legittimità e la regolarità dei singoli atti, convenzionalmente definita regolarità estrinseca).

In quest'ottica il controllo (non avente effetti impeditivi) di regolarità e di legittimità (delle procedure e degli atti) ha carattere strumentale alla dichiarazione di affidabilità. Ciò vale in particolar modo per un ente pubblico quale la Regione, che deve necessariamente improntare la propria attività non solo alle regole procedurali proprie di un regime (autorizzatorio) di contabilità finanziaria, ma più in generale al principio di legalità. In questo contesto la veridicità dei dati, che costituisce un presupposto dell'affidabilità, richiede

¹ A tal fine, l'attività di *auditing* finanziario-contabile attraverso accertamenti diretti sulla regolarità dei procedimenti seguiti in specifiche aree di intervento è stata posta in essere con l'ausilio di strumenti informatici e di approcci metodologici tratti dall'esperienza internazionale.

² Si veda la deliberazione delle Sezioni riunite n. 15/2013.

³ Per quanto riguarda la parificazione dei rendiconti regionali si segnala la delibera n. 14/SEZAUT/2014/INPR, che ha previsto, tra l'altro, che, accanto alle altre attività istruttorie finalizzate al giudizio di parificazione, sia esplorata la possibilità di procedere a stime dell'attendibilità e dell'affidabilità degli aggregati contabili mediante campionamento statistico, basate su modelli consolidati in ambito europeo.

⁴ Gli esiti dei controlli eseguiti ai fini della dichiarazione di affidabilità dei rendiconti degli esercizi 2003, 2004, 2005, 2006, 2007, 2008, 2009, 2010, 2011 e 2012 sono stati approvati dalla Sezione di controllo rispettivamente con deliberazioni n. 10 del 9.7.2004, n. 9 del 14.7.2005, n. 10 del 10.7.2006, n. 21 del 6.7.2007, n. 133 del 7.7.2008, n. 71 del 14.7.2009, n. 196 del 2.7.2010, n. 40 del 7.7.2011, n. 83 del 2.7.2012 e n. 44 del 5.7.2013.

non solo che i dati contabili attengano a realtà amministrative effettivamente esistenti, ma anche che queste ultime si siano regolarmente e legittimamente formate.

Sotto il profilo procedurale il giudizio di affidabilità presuppone l'applicazione di un procedimento/metodo scientifico (statistico) di selezione delle operazioni da assoggettare a controllo che consenta, nell'impossibilità di svolgere più ampi approfondimenti sull'intero fenomeno oggetto di esame, di poter fondatamente espandere all'intero rendiconto gli esiti dei due tipi di verifiche di cui sopra, che di fatto sono eseguite solo con riferimento ad alcune parti dello stesso.

Il procedimento/metodo scientifico (statistico) di selezione delle operazioni da assoggettare a controllo può essere integrato da scelte operate sulla base di valutazioni professionali che trovano fondamento anche negli esiti dei controlli eseguiti negli anni precedenti, secondo una logica di consequenzialità fra gli esiti della dichiarazione di affidabilità dell'anno precedente e i contenuti del controllo della dichiarazione di affidabilità dell'anno successivo. In quest'ottica ai riscontri di irregolarità sui capitoli selezionati con metodo statistico viene riconosciuto un significato più intenso rispetto a quello attribuibile alle irregolarità sui capitoli selezionati con giudizio professionale.

Il controllo DAS presuppone il preventivo esperimento dei controlli interni di legalità e regolarità contabile, essendo sostanzialmente fondato, ai fini della selezione dei capitoli e delle operazioni, sul cd. "rischio del controllo", di cui il rischio del controllo interno costituisce una fondamentale componente.

Il controllo DAS non ha infatti come oggetto meri riscontri di legittimità e regolarità che si esauriscono nell'affermare o meno la legittimità e regolarità degli atti esaminati, quanto piuttosto riscontri che debbono essere intesi e ricondotti nel più ampio contesto delle valutazioni sistematiche che, sulla base dell'organizzazione e degli esiti del controllo, si debbono svolgere per poter ritenere affidabile il rendiconto.

A questo obiettivo sono finalizzati anche alcuni contenuti del controllo DAS che si sviluppano secondo sequenze procedurali presenti, sia pur ad altri fini, nell'ordinamento statale (articolo 58, comma 4, della legge regionale di programmazione finanziaria e di contabilità 8 agosto 2007, n. 21, in relazione all'articolo 10 del decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123, per quanto riguarda la registrazione degli atti di spesa assunta sotto la responsabilità del dirigente che li ha adottati)⁵.

Particolare rilevanza ha nell'ambito del controllo DAS l'esercizio del contraddittorio, anch'esso mutuato dalle esperienze europee, sia nella previa esplicitazione delle modalità di

⁵ Nell'alveo del controllo DAS (regolarità contabile e amministrativa) sono ricondotti previgenti controlli di regolarità, che fanno capo alla Corte dei conti, previsti da varie disposizioni non espressamente richiamate dal d.lgs. n. 125/2003 (art. 9 del d.P.R. n. 367/1994 e art. 36 del r.d. n. 1214/1934): si tratta dell'acquisizione dei frontespizi dei rendiconti dei funzionari delegati e degli esiti delle verifiche sugli agenti contabili della Regione, compreso il Tesoriere.

verifica, sia nel confronto costante che si formalizza e si conclude anche nell'adunanza in cui la Sezione assume la dichiarazione.

Quanto agli effetti la valutazione sugli esiti del controllo ai fini della dichiarazione di affidabilità è rimessa esclusivamente a un giudizio professionale circa la significatività e rilevanza delle irregolarità riscontrate, escluso ogni automatismo connesso all'eventuale superamento delle soglie di rilevanza determinate sulla base della selezione statistica delle operazioni da esaminare.

Pur non avendo tale modello di controllo, come detto, effetti impeditivi, la natura di controllo di regolarità contabile e amministrativa esige comunque che le irregolarità riscontrate ricevano a opera della stessa Amministrazione regionale un'effettiva definizione, sia pure secondo le logiche e i tempi della dichiarazione di affidabilità e nei limiti in cui una definizione risulti possibile alla luce delle singole situazioni esistenti⁶.

In altri termini le logiche del controllo propedeutico alla dichiarazione di affidabilità impongono all'Amministrazione, a fronte di un riscontro di irregolarità, un obbligo di attivazione e di esame, ferma restando la sua libertà sull'an e sul modo del rimedio, ma con la precisazione che un'inerzia nel provvedere o una soluzione difforme da quella desumibile dal controllo potrebbero rilevare anche sotto il profilo delle responsabilità.

Di particolare rilievo risultano le finalità sottese a questa tipologia di controllo. Per quanto si è accennato sul piano sistematico l'affidabilità non può infatti essere disgiunta

⁶ A questo proposito va ricordato quanto già precisato ai fini della DAS del rendiconto 2012 circa le effettive possibilità di rimedio che sussistono a fronte dei rilievi che vengono svolti in esito al controllo DAS, tenendo conto che esso si configura quale controllo successivo di regolarità, nel senso precisato in precedenza. Può operarsi infatti una distinzione di massima tra:

1. i rilievi che attengono a tematiche di carattere generale, relative a regimi, situazioni o procedure contabili o amministrative valide per una pluralità di fattispecie e che presentano profili di attualità;
2. i rilievi che attengono a singole operazioni, che non si sono ancora completamente definite o per le quali sussistono i presupposti per l'adozione di provvedimenti da assumere in sede di autotutela;
3. i rilievi che attengono a regimi, situazioni, procedure oramai definite o che attengono a operazioni oramai definite e per le quali non sussistono i presupposti per l'adozione di provvedimenti da assumere in sede di autotutela.

Non è possibile prefigurare nel dettaglio i contenuti dei provvedimenti consequenziali che l'Amministrazione può assumere in relazione alle suddette casistiche, ma, in linea di principio, si possono indicare i seguenti rimedi:

A) in esito ai rilievi di cui al punto 1:

- attività legislativa e regolamentare
- circolari
- direttive
- modifiche al POG (denominazione capitoli, riferimenti normativi) e alle scritture contabili
- modifica di procedure (anche informatiche);

B) in esito ai rilievi di cui al punto 2:

- adozione del principio o del comportamento contabile o amministrativo indicato
- revoca del contributo o del finanziamento con relativo disimpegno
- revoca, rideterminazione del contributo o del finanziamento con eventuale recupero
- cancellazione di residui attivi o passivi insussistenti
- integrazione della motivazione del provvedimento
- integrazione di documentazione
- correzione di errori materiali;

C) in esito ai rilievi di cui al punto 3:

nessuna misura è possibile a fronte di situazioni totalmente definite, in ordine alle quali la riconosciuta irregolarità in sede di dichiarazione di affidabilità può valere esclusivamente quale argomento cui riferire le valutazioni sull'esistenza di eventuali profili di responsabilità.

dalla leggibilità (del rendiconto), nel senso che essa implica anche che il documento contabile sia idoneo a trasmettere informazioni di qualità e contenuti tali da permettere la chiara comprensione dei dati esposti.

La dichiarazione di affidabilità e il controllo che le è sotteso sono funzionalmente preordinati al giudizio di parificazione del rendiconto generale della Regione che compete alla Sezione, sempre ai sensi del terzo comma dell'articolo 33 del decreto del Presidente della Repubblica n. 902/1975.

Il significato e la finalità della dichiarazione (effetto certificatorio in senso lato e cioè non produttivo di una situazione di certezza giuridica) consistono nel fatto che il Consiglio regionale possa conoscere e valutare le fondamentali tematiche afferenti gli andamenti e gli equilibri della finanza regionale emergenti dal rendiconto in un contesto di dichiarata ragionevole certezza circa la veridicità, la legittimità e la regolarità dei singoli dati e circa l'osservanza delle singole procedure previste per la formazione del rendiconto medesimo.

In questo senso la dichiarazione di affidabilità è espressione di una logica collaborativa in relazione alla quale i controlli di legittimità e regolarità rivestono, come già precisato, un carattere strumentale alla dichiarazione stessa.

Conclusivamente, il terzo comma dell'articolo 33 del decreto del Presidente della Repubblica 25 novembre 1975, n. 902, come sostituito dal decreto legislativo 15 maggio 2003, n. 125, delinea, in un'ottica moderna e adeguata all'evoluzione della disciplina legislativa in materia di controlli, gli innovativi contenuti delle attività di controllo preordinate alla parificazione del rendiconto della Regione Friuli Venezia Giulia. Per tale motivo ha per alcuni aspetti anticipato le disposizioni contenute nell'articolo 1 del decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174, come modificato dalla legge di conversione n. 213 del 7 dicembre 2012, che demanda alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti una serie di controlli e di attività nei confronti delle Regioni.

I controlli di regolarità contabile e amministrativa esercitati da questa Sezione sono infatti già concretamente finalizzati al perseguimento dei valori di finanza pubblica enunciati dal citato articolo 1, attraverso la verifica e la tutela della sana gestione finanziaria dell'ente regionale.

In questo contesto, che valorizza tra l'altro la necessità di chiarezza e veridicità contabili, la dichiarazione di affidabilità si presenta quindi come appropriato strumento a disposizione del Consiglio regionale e più in generale dei cittadini della regione per comprendere e valutare al meglio la regolarità delle procedure e degli atti che hanno prodotto le risultanze esposte nel rendiconto dell'esercizio e conseguentemente per poter apprezzare il grado di fiducia che a esse può essere riconosciuto.

Nel corso degli anni la dichiarazione di affidabilità si è quindi arricchita di contenuti ed è venuta a costituire la sede di esame e di valutazione della regolarità di tutte le attività

regionali che producono effetti contabili sul rendiconto. A garanzia dell'effettività del controllo, ha conseguentemente assunto una crescente dimensione e importanza anche la verifica dei provvedimenti adottati dall'Amministrazione per adeguare la sua azione ai rilievi formulati nella dichiarazione di affidabilità dell'anno precedente.

Esplicitazione delle modalità del controllo sul rendiconto 2013. Oggetto del controllo

Va premesso che la legge richiede espressamente che la Sezione dia un'esplicita evidenza alle modalità con cui ha esercitato il controllo, affinché sia giustamente possibile un raffronto tra il metodo e le risultanze istruttorie e le successive conclusioni che su di esse si fondano⁷. La dichiarazione di affidabilità del rendiconto dell'esercizio 2013, come le precedenti, si attiene ai principi metodologici sempre enunciati:

- a) affidabilità intesa come risultante dei riscontri della regolarità delle procedure e della regolarità delle singole operazioni;
- b) utilizzo, ai fini della selezione dei capitoli e delle operazioni da assoggettare al controllo, della metodologia fondata sull'applicazione di un criterio statistico di campionamento basato sulla valutazione del rischio del controllo e integrato con scelte professionali, tese a valorizzare gli esiti dei controlli precedenti e/o a intercettare fenomeni contabili e finanziari di particolare rilevanza.

Sulla base di queste premesse, costituisce il primo livello di controllo ricorrente della dichiarazione di affidabilità

- 1) la verifica sul rispetto di tutte le disposizioni contabili con riferimento ai capitoli di entrata e di spesa selezionati con la tecnica del campionamento statistico: i riscontri si traducono sia nel controllo sulla regolarità delle procedure (cosiddetto controllo di regolarità intrinseca) sia nel controllo sulla regolarità e legittimità degli atti (cosiddetto controllo di regolarità estrinseca), con verifiche indirizzate verso specifiche operazioni, a loro volta selezionate con campionamento statistico monetario. È verificata inoltre la regolarità delle scritture del Tesoriere e la loro corrispondenza con le risultanze del rendiconto.

Il metodo statistico è arricchito per particolari argomenti da scelte professionali dettate dall'esperienza di controllo o dalla necessità di enucleare e approfondire alcune dinamiche contabili, in una logica di prosecuzione di una doverosa specifica attenzione nei

⁷ Nel corso degli anni è conseguito un progressivo ampliamento del referto elaborato dalla Sezione. Ciò ha consigliato, fin dallo scorso esercizio, un suo sdoppiamento, formale e sostanziale, tra:

- a) un documento (la presente relazione) che espone esclusivamente gli esiti del controllo ritenuti rilevanti ai fini della DAS e le relative conclusioni della Sezione e
- b) un altro documento (l'appendice alla relazione), che espone invece in maniera dettagliata la programmazione del controllo, lo svolgimento dell'attività istruttoria, l'inquadramento giuridico e contabile di ogni fattispecie esaminata, i contenuti del contraddittorio intercorso con l'Amministrazione.

La cognizione complessiva del percorso conoscitivo e valutativo che ha condotto alla dichiarazione di affidabilità si ricava pertanto dalla lettura coordinata dei due documenti, ma la relazione è di per sé sufficiente a indicare all'Amministrazione le criticità riscontrate in esito al controllo, per le quali dovranno essere assunti i provvedimenti consequenziali, atti a garantire l'effettività del controllo (cd. follow up).

confronti di tematiche particolarmente significative al fine degli equilibri di bilancio: in questo contesto per il 2013 sono analizzate le tematiche afferenti

2) i residui attivi risalenti agli anni precedenti il 2003, per la rilevanza che riveste la problematica, anche in relazione all'attendibilità dell'avanzo.

Il controllo è mirato ad accertare che la permanenza dei residui attivi nel rendiconto sia dettata non solo dalle previsioni di legge, ma anche da un periodico riscontro circa la sussistenza del credito;

3) le procedure contabili seguite per le partite di giro, relativamente ai fondi comunitari; nonché

4) la gestione dell'avanzo vincolato, con una particolare attenzione alla corrispondenza tra la fonte del vincolo e la gestione della risorsa finanziaria, e con espansioni alle modalità di gestione dell'avanzo libero.

Inoltre, l'indagine interessa anche quest'anno

5) il sistema dei controlli interni regionali, con verifica dell'evoluzione del sistema medesimo, alla luce delle risultanze della dichiarazione di affidabilità del rendiconto 2012.

In questo contesto si inserisce, con i contenuti tradizionali, il riscontro sugli esiti del controllo interno di ragioneria e sui controlli regionali sugli agenti contabili. Nell'ambito del controllo di ragioneria, come per gli scorsi anni, sono oggetto di particolare attenzione gli atti registrati ai sensi dell'articolo 58, comma 4, della legge regionale di programmazione finanziaria e di contabilità (registrazione sotto la responsabilità dell'organo che ha emanato l'atto e che non intende recepire le osservazioni mosse in sede di controllo di ragioneria)⁸.

Infine, relativamente al

6) conto del patrimonio, è esaminata la corretta gestione dei residui perenti con particolare riferimento alle procedure utilizzate per verificare l'effettività dei debiti ivi presenti. Più in generale è verificato il grado di attendibilità delle principali risultanze patrimoniali in merito.

Ne è conseguito un controllo che, senza tener conto dei capitoli analizzati nell'ambito delle verifiche sulle misure consequenziali (11 capitoli dell'entrata e 33 della spesa), ha complessivamente interessato 188 capitoli del rendiconto 2013 pari al 5,23% del totale: in particolare, sono stati esaminati 18 crediti, 70 decreti di impegno e 128 titoli di spesa con i relativi decreti di liquidazione.

⁸ Pur essendo previsto nella programmazione un particolare controllo anche sugli atti registrati ai sensi dell'art. 59 bis della legge regionale di programmazione finanziaria e di contabilità (registrazioni e visti in chiusura d'esercizio), non si è proceduto in tal senso, poiché, con nota pervenuta il 3.2.2014, la Direzione centrale finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie ha comunicato che nel 2013 non sono stati registrati atti né visti titoli di spesa ai sensi dell'art. 59 bis citato.

Esiti del controllo

La risultanza generale che caratterizza il controllo sugli atti dell'esercizio 2013 è il mancato riscontro di irregolarità nelle procedure di gestione del bilancio e, nei limiti della metodologia applicata, di atti illegittimi o gravemente irregolari sotto il profilo contabile. Permangono soltanto due situazioni (relative ai capitoli 4660/S e 3700/S) per le quali è mancata una completa definizione del contraddittorio. Gli esiti sono comunque senz'altro più positivi rispetto a quelli emersi ai fini delle precedenti dichiarazioni di affidabilità.

Ciò va senz'altro ascritto anche all'efficacia del controllo interno di ragioneria, che riesce a coniugare le esigenze di verifica della legittimità e regolarità degli atti che la legge gli demanda con modalità operative che privilegiano, per quanto possibile, la snellezza e la duttilità delle procedure di controllo, in un contesto in cui viene prestata la giusta attenzione anche a profili di carattere sistemico quali la completezza della motivazione e la trasparenza degli atti e delle procedure.

Nel 2013 sono state infatti adottate efficaci misure per ovviare ai gravi scompensi contabili (applicazione e utilizzo dell'avanzo finanziario libero presunto in epoca precedente al suo definitivo accertamento, gestione del debito potenziale con creazione di residui attivi "virtuali") rilevati a carico degli ultimi esercizi. Più in generale i riscontri forniti dall'Amministrazione sui vari argomenti nei confronti dei quali la Sezione aveva espresso un giudizio di criticità attestano complessivamente una risposta soddisfacente, non solo per gli interventi legislativi (con particolare riferimento all'applicazione dell'avanzo libero presunto), ma anche per le misure interne adottate su alcune tematiche di carattere generale (in tema di programmazione delle spese inerenti all'attuazione delle sentenze esecutive, di spese di rappresentanza, di ripresa dei residui perenti), che, una volta applicate da tutte le strutture regionali, dovrebbero consentire di superare in via definitiva i rilievi formulati in esito alla dichiarazione di affidabilità del 2012.

Permangono peraltro delle consolidate disomogenee prassi contabili relative all'accertamento delle entrate che, se pur afferenti al novero delle entrate diverse da quelle, ampiamente preponderanti, di natura tributaria, determinano una non completa attendibilità delle corrispondenti risultanze dell'accertamento. Il tema risulta sempre riconducibile a una non uniforme applicazione del principio della competenza finanziaria nella fase dell'entrata

ove, ai fini dell'accertamento, si succedono situazioni che valorizzano talvolta il momento del perfezionamento dei presupposti giuridici per l'esistenza del credito, talvolta il momento della sua scadenza, talvolta il momento della riscossione, talvolta momenti intermedi. Nell'ambito della dichiarazione di affidabilità del rendiconto 2013, riscontri di questo genere sono stati rilevati a carico del capitolo 1247/E, ove l'accertamento è stato riferito alla comunicazione del dicembre 2011 dell'erogazione del finanziamento e non al decreto ministeriale del 2010 che lo concedeva, e anche a carico del capitolo 841/E in relazione al quale l'accertamento è stato operato in taluni casi al momento della riscossione di una sanzione e non al precedente momento in cui è stata emessa l'ordinanza ingiunzione, che invece, in altri casi, ha costituito il presupposto dell'accertamento medesimo.

A fronte dei reiterati precedenti rilievi di questa Sezione, la Regione, con l'intento di confermare la regolarità dei propri atti, ha modificato la disciplina posta dalla legge di contabilità regionale, specificando che "L'Amministrazione iscrive il credito come competenza dell'anno finanziario in cui esso giunge a scadenza o, qualora dal titolo non si ricavi espressamente la data di scadenza, come competenza dell'anno finanziario in cui esso è sorto". La modifica legislativa introdotta (articolo 13, comma 3, legge regionale n. 6/2013) in corso d'esercizio all'articolo 37 della legge di programmazione finanziaria e di contabilità regionale n. 21/2007 non è però valsa, almeno con riferimento all'esercizio 2013, a scongiurare riscontri di irregolarità rendendo per certi versi più complesso il quadro generale di riferimento. Si rileva infatti che la suddetta novella legislativa ha introdotto una disciplina che è entrata in vigore nel corso dell'esercizio finanziario 2013, senza apportare una revisione delle modalità di imputazione dei crediti già registrati nell'anno e di quelli presenti tra i residui dell'esercizio. Inoltre non è stata prevista, a carico dell'esercizio 2013, una parallela modifica dei criteri di imputazione delle spese (imputazione della spesa alla competenza dell'esercizio finanziario in cui l'obbligazione diviene esigibile) al fine di definire regole omogenee e congruenti di attribuzione dei fatti di gestione al bilancio, in ossequio a logiche che ne determinino coerentemente gli esiti, anche ai fini delle doverose verifiche sugli equilibri. Inoltre la finalità di garantire coincidenza tra regole e prassi contabili non ha potuto concretizzarsi appieno anche per l'ampia disomogeneità dei comportamenti contabili a fronte di fattispecie simili, che non si presta a essere corretta solo a mezzo di un intervento legislativo.

Elementi di disomogeneità riferiti alla fase dell'accertamento sono stati rilevati anche in relazione alla gestione contabile regionale del Fondo di rotazione per la stabilizzazione del sistema economico regionale di cui alla legge regionale n. 11/2009. Il contraddittorio finale ha confermato le risultanze istruttorie, che avevano evidenziato differenze di trattamenti

contabili. All'interno dello stesso fondo convivono infatti due regimi contabili differenziati per importi, il cui impegno di spesa è giuridicamente e automaticamente correlato al diritto di riceverne la restituzione. Da un lato si prevede, ai fini dell'alimentazione del Fondo di cui al comma 39 dell'articolo 14 della legge regionale citata, che in corrispondenza dell'assunzione di ciascun impegno di spesa necessario per il trasferimento delle risorse al Fondo stesso si provveda all'accertamento contestuale di un'entrata di pari importo a favore del bilancio regionale. Dall'altro, con riferimento alle anticipazioni che la Regione è autorizzata a concedere direttamente ai singoli fondi previsti dal comma 60 bis dello stesso articolo 14, si stabilisce che il regime contabile sia nella sostanza rimesso a una delibera di Giunta, la quale, avendo previsto una puntuale scadenza delle restituzioni, ha provocato l'imputazione dell'accertamento dei rientri, non all'esercizio in cui è stato assunto l'impegno per le anticipazioni, ma a carico degli esercizi nei quali i crediti andranno a scadenza. In realtà pare che la fonte della problematica si rinvenga nell'inclusione nella gestione del Fondo anche delle autonome anticipazioni previste e disciplinate dai commi 60 bis e seguenti dell'articolo 14 de quo. Ne deriva comunque una difficoltà di conseguire un'immediata e coerente visione della situazione contabile del credito regionale afferente il Fondo di rotazione.

La pluralità dei regimi contabili previsti dal legislatore regionale introduce un ulteriore tema che emerge dal controllo. Infatti, sono state incidentalmente esaminate le numerose modifiche che, nell'ultimo triennio, hanno interessato la predetta legge regionale n. 21/2007 di programmazione finanziaria e di contabilità. E' stato rilevato che talvolta le innovazioni legislative sono intervenute per colmare precedenti insufficienze della disciplina legislativa o per migliorare la gestione contabile. Altre volte la modifica risponde invece a logiche che paiono diverse, essendo finalizzate a ottenere specifici risultati sia a livello generale (ad es. attraverso la modifica del regime dei trasferimenti a competenza derivata) sia con riferimento a singole fattispecie. In altri termini, in questi casi, la regola contabile viene piegata in funzione delle esigenze di determinati obiettivi contabili che si vogliono perseguire (modifiche generali) o per determinare certi effetti su singole situazioni (jus singulare). Va al riguardo considerato che, in linea di principio, le regole contabili stabilite a livello legislativo dovrebbero essere sufficientemente stabili nel tempo, al fine di favorire la continuità della gestione contabile. Si deve inoltre tener conto che una modifica parcellizzata dell'ordinamento contabile ostacola la facilità di un'adeguata e stabile lettura e analisi delle risultanze degli esercizi. Si ritiene peraltro che il fenomeno andrà a esaurirsi in quanto nel futuro l'esercizio di un siffatto jus variandi potrà avvenire solo nei limiti consentiti dalla prossima armonizzazione dei regimi contabili e degli schemi di bilancio.

Il controllo sulla gestione dell'avanzo vincolato, che presenta diversi aspetti di teorica complessità, ha dato esito sostanzialmente positivo sia sotto il profilo dell'idoneità delle procedure e degli strumenti di cui l'Amministrazione si è dotata sia sotto il profilo della regolarità della gestione. Il contraddittorio finale ha chiarito che l'incongruenza rilevata in fase istruttoria a carico del capitolo 2338/S è il frutto di un mero errore materiale occorso nella redazione del documento extracontabile, che l'Amministrazione elabora per dare contezza della continuità che sussiste tra l'avanzo vincolato iniziale, quale risulta dalle varie fonti che lo alimentano, la sua gestione in ossequio ai vincoli esistenti e gli esiti finali della gestione stessa, con una corretta quantificazione dell'avanzo vincolato che eventualmente residua al termine della gestione.

Analogo riscontro positivo ha avuto il controllo sulla corretta prima applicazione a livello regionale del principio affermato dalla Corte costituzionale secondo il quale l'utilizzazione dell'avanzo presunto libero applicato al bilancio può avvenire solo a seguito dell'accertamento definitivo della sua effettiva consistenza.

Riscontri positivi sulla regolarità delle procedure hanno interessato anche le verifiche eseguite sulla corretta conservazione dei residui attivi e passivi, sulla corretta gestione delle risorse trasferite alla competenza derivata dell'esercizio successivo, sulle operazioni in partita di giro per le quali è stata verificata la regolare allocazione in bilancio e sul conto del patrimonio, interessato da una verifica circa la regolare permanenza dei residui perenti. A quest'ultimo proposito è stato rilevato che l'Amministrazione interpreta la norma (articolo 51 ter della legge regionale n. 21/2007), che disciplina la cancellazione dei residui perenti dal conto del patrimonio, in modo difforme da quella che risulta da un'interpretazione letterale.

In relazione alla conservazione dei residui attivi, è opportuno precisare che il controllo si è articolato innanzi tutto nelle ordinarie verifiche, che hanno interessato i capitoli selezionati 1247/E e 430/E, nei quali la conservazione dei residui attivi (per un totale di euro 258.433,87, tutti provenienti dal 2011) risulta effettivamente giustificata. In secondo luogo il controllo ha svolto una specifica indagine riguardante residui attivi particolarmente datati (residui ante 2003). In esito a queste ultime verifiche la conservazione risulta sufficientemente giustificata per un ammontare complessivo di residui attivi finali di euro 24.819.487,51, pari all'83,71% dei residui attivi finali presi in considerazione (euro 29.648,556,97). Permangono al 31 dicembre 2013 obiettive incertezze circa la completa realizzazione dell'intero credito o della sua maggior parte per i capitoli 1510/E e 374/E, per un ammontare complessivo di residui attivi finali di euro 411.910,36, pari all'1,39% dei

residui attivi finali sottoposti a controllo. Considerazione a parte merita il capitolo 469/E, i cui residui attivi, per un ammontare di euro 4.417.159,10, vengono conservati in attesa della cancellazione a seguito della compensazione con debiti nei confronti dello stesso soggetto. In termini generali, a seguito delle variazioni intervenute nel corso dell'anno 2013, per cancellazioni o riscossioni, pari complessivamente a euro 8.245.545,96, il dato finale dei residui attivi provenienti dagli esercizi 1991-2002 si attesta a euro 22.713.284,92, che, rispetto a tutta la massa di residui attivi alla chiusura dell'esercizio, rappresenta appena lo 0,70%: si tratta di un dato confortante, che dimostra lo scarso livello di somme complessivamente trattenute da oltre vent'anni. Si ritiene opportuno segnalare come la situazione relativa agli anni più lontani nel tempo abbia cominciato a subire un positivo ridimensionamento, rispetto alla staticità rilevata in passato: a tal proposito si richiama l'attenzione dell'Amministrazione sulla necessità di attuare quanto prima ogni forma di possibile ricognizione per superare le situazioni di permanente stallo e ottenere una rilevazione realistica e aggiornata, anche al fine di garantire l'effettività ai dati relativi all'avanzo finanziario. Tale approfondita attività ricognitiva è tanto più indispensabile quanto più si avvicina il momento della concreta armonizzazione dei bilanci pubblici, che comporterà una tantum la revisione straordinaria di tutti i residui.

Per la teorica rilevanza che presenta la fattispecie, va segnalato che in relazione a una liquidazione afferente il capitolo 4660/S, ove non sono stati rappresentati dall'Amministrazione elementi utili a chiarire la fattispecie, è stata rilevata l'impossibilità di accertare l'avvenuto espletamento, in sede di esame della rendicontazione della spesa, di un controllo idoneo a verificare l'esistenza dei presupposti per la conferma ovvero per la rideterminazione dell'importo del contributo concesso.

In alcuni casi gli esiti del controllo riferito a specifiche fattispecie consentono di sviluppare considerazioni di più ampio respiro. In un caso, talune irregolarità che si presentano come incoerenze e incompletezze nel contenuto e nella motivazione di alcuni decreti di liquidazione potrebbero infatti sottendere lacune di carattere gestionale relative alle fattispecie concernenti la delegazione amministrativa intersoggettiva di particolare rilevanza finanziaria. Il riferimento è agli esiti del controllo esercitato sul capitolo 3700 della spesa. Si sono riscontrate l'esistenza di errori materiali nella stessa identificazione dell'intervento oggetto della liquidazione, la mancata chiara esplicitazione degli atti di impegno che garantiscono la copertura o, per converso, a fronte di una completa individuazione degli atti di impegno, la mancata indicazione del valore dell'intervento in questione, la mancata specificazione dei motivi per i quali la liquidazione del pagamento di quella che apparirebbe la rata di saldo, a seguito del collaudo delle opere, viene qualificata

come acconto. Si denota soprattutto l'esistenza di un percorso motivazionale in cui difetta un'adeguata e completa consequenzialità tra le premesse e il dispositivo. Non chiara è inoltre risultata l'applicazione del regime innovativo della quantificazione dei pagamenti al delegato introdotto nel 2011 dagli atti aggiuntivi alle originarie convenzioni.

I chiarimenti forniti dall'Amministrazione solo nel corso dell'adunanza del 7 luglio non sono valsi a chiarire del tutto le problematiche evidenziate e anzi hanno confermato l'esistenza di talune criticità organizzative e procedurali, la cui soluzione non è agevolata dal quadro normativo di riferimento.

In un altro caso con riferimento al credito n. 22332 del capitolo 841/E (afferente una fattispecie sanzionatoria) è stata riscontrata una sequenza procedimentale, giustificata con riferimento a motivi di speditezza dell'azione connessi al rispetto dei termini del procedimento sanzionatorio, secondo la quale l'atto (verbale di accertamento e contestazione sanzione amministrativa) viene emesso nella consapevolezza di una sua possibile erroneità. Sotto questo profilo si evidenzia quindi l'opportunità di una revisione delle procedure al fine di evitare accertamenti non dovuti ed errate quantificazioni delle sanzioni.

Un terzo caso viene a interessare la coerenza e la chiarezza degli atti e delle scritture contabili, che dovrebbero essere tali da rappresentare inequivocabilmente e in tutte le fasi procedurali i fatti gestionali della spesa. In questo contesto può iscriversi in particolare quanto rilevato a carico di un'operazione sul capitolo 5674/S, ove l'attenzione si deve soffermare non sulla minima irregolarità procedimentale rilevata (istanza di proroga pervenuta oltre la scadenza del termine per l'adempimento), ma sull'omessa evidenza documentale di siffatta circostanza, che, anzi, potrebbe ritenersi volontariamente evitata. Di conseguenza si segnala l'esigenza che i provvedimenti riportino una chiara e fedele rappresentazione della realtà amministrativa cui si riferiscono.

Si può considerare che il contraddittorio finale abbia definito quasi tutte le situazioni relative alle ulteriori irregolarità contabili, sia pure di minimo rilievo, rilevate al termine dell'istruttoria, afferenti situazioni che oramai hanno compiutamente esaurito i loro effetti. Rientrano in questa fattispecie le osservazioni concernenti

- l'imputazione delle entrate, sotto il profilo di un'imprecisa attribuzione alla competenza dell'esercizio finalizzata a un allineamento temporale delle partite di entrata e di spesa (credito n. 2904/C del capitolo 1136/E);
- la rispondenza dell'entrata al credito giuridico (credito n. 2904/C del capitolo 1136/E) e la corretta quantificazione del credito, sotto il profilo della disomogeneità dei criteri di

quantificazione a seguito di una diversa interpretazione di una norma esistente da anni (crediti nn. 16371, 22324, 2754, 29333, 29342, 29345, 29346, 5795 e 5823 del capitolo 841/E);

- la collocazione in bilancio delle entrate sotto il profilo della corretta imputazione al titolo dell'entrata (credito n. 2904/C del capitolo 1136/E);
- la mancata differenziazione, con riferimento a un'operazione sul capitolo 8046 della spesa, della quota di finanziamento iscrivibile tra la spesa corrente (in quanto compenso per l'attività svolta) e la rimanente parte del finanziamento correttamente allocata tra le spese di parte capitale.

Ad altre irregolarità di per sé non particolarmente rilevanti si fa riferimento solo per richiamare l'attenzione dell'Amministrazione sui temi sottesi, che non possono venire sottovalutati:

- amministrazione trasparente: sono state riscontrate incompletezze nella pubblicazione nel sito istituzionale dell'Amministrazione in relazione a operazioni di cui ai capitoli 7911/S e 8469/S;
- sufficienza della motivazione: in relazione al capitolo 6349/S sono state rilevate imprecisioni nel percorso logico conoscitivo che ha condotto al rilascio dell'attestazione di conformità della prestazione eseguita.

Infine, il controllo esercitato sul funzionamento dei controlli interni ha evidenziato che non sono ancora risolte le criticità rilevate nella precedente dichiarazione di affidabilità con riferimento al controllo di gestione e al controllo strategico, di cui è stata evidenziata la stretta correlazione con la fase della programmazione. Un approfondimento svolto a questo proposito ha individuato alcune fattispecie di mancato utilizzo delle risorse che risulterebbe imputabile a scelte operate in sede programmatoria. Vanno però accolte con favore le iniziative sul tema assunte nell'esercizio 2014, a seguito della riforma dell'organizzazione regionale intervenuta negli ultimi mesi del 2013, le quali, auspicabilmente, dovrebbero interagire, in un contesto di accentuato coordinamento, con analoghe forme di controllo riferite al complesso degli enti e degli apparati che concorrono alla realizzazione degli obiettivi fissati dalla programmazione regionale.

Conclusivamente, la Sezione, nel prendere atto degli esiti sostanzialmente positivi che emergono dal controllo, rappresenta all'Amministrazione la necessità di un costante monitoraggio delle iniziative assunte, con riguardo ai loro effetti ultrannuali, anche in coerenza ai più generali percorsi di armonizzazione dei bilanci pubblici e delle regole contabili.

Conclusioni

Considerati e valutati gli esiti del controllo sopra riportati, la Sezione di controllo della regione Friuli Venezia Giulia

dichiara

l'affidabilità del rendiconto generale della Regione Friuli Venezia Giulia dell'esercizio finanziario 2013 e la legittimità e la regolarità delle relative operazioni, con le precisazioni espresse nella presente relazione.

**DICHIARAZIONE DI AFFIDABILITA' DEL RENDICONTO GENERALE
DELLA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA E DI LEGITTIMITA' E
REGOLARITA' DELLE RELATIVE OPERAZIONI**

Esercizio 2013

**Appendice alla relazione approvata dal I Collegio
con deliberazione 7 luglio 2014, n. 116
Esiti istruttori**

Sommario

<i>Evoluzione del quadro normativo contabile regionale di riferimento</i> _____	4
<i>Explicitazione delle modalità del controllo sul rendiconto 2013</i> _____	32
Modalità di selezione dei capitoli e delle operazioni _____	32
Programmazione e svolgimento del controllo. Criteri di valutazione degli esiti del controllo _____	35
<i>Contenuto dell'istruttoria</i> _____	38
Misure consequenziali assunte dalla Regione in esito ai controlli DAS _____	38
A. Misure consequenziali in esito al controllo DAS sul rendiconto 2012 _____	38
B. Misure consequenziali in esito ai controlli DAS precedenti il rendiconto 2012 _____	55
C. Conclusioni _____	58
Capitoli selezionati con campionamento statistico: verifiche di regolarità intrinseca (regolarità delle procedure) ed estrinseca (legittimità e regolarità delle singole operazioni sottostanti) _____	59
Premessa _____	59
Oggetto del controllo sulle entrate _____	61
Approfondimenti sul Fondo di rotazione per la stabilizzazione del sistema economico regionale _____	62
Considerazioni sistematiche generali sulle entrate oggetto di controllo _____	83
Esiti del controllo sulle entrate _____	90
Oggetto del controllo sulle spese _____	105
Considerazioni sistematiche generali sulle spese oggetto di controllo _____	106
Esiti del controllo sulle spese _____	110
Tematiche individuate con scelta professionale _____	198
Residui attivi _____	198
Partite di giro _____	211
Gestione dell'avanzo finanziario vincolato e libero _____	248
<i>Il controllo interno della Regione Friuli Venezia Giulia nell'anno 2013</i> _____	292
Il controllo strategico e di gestione _____	292
Criticità pregresse e attuali _____	292
Qualità della programmazione e qualità del controllo _____	294
Evoluzione in itinere degli strumenti regionali _____	304
Considerazioni sulle iniziative regionali _____	307
Il controllo interno di ragioneria _____	310
Considerazioni sulla rilevanza e sulla riorganizzazione del controllo _____	310
Il controllo interno preventivo di ragioneria. Aspetti quantitativi _____	312
Considerazioni generali sui rilievi di ragioneria del 2013 _____	320
Analisi delle registrazioni operate ai sensi dell'articolo 58, comma 4, e dell'articolo 59 bis della legge regionale n. 21/2007 _____	320
Specifico approfondimento sul capitolo 4007 della spesa _____	327
Il controllo consuntivo di ragioneria. Aspetti quantitativi _____	334
L'attività ispettiva della Regione dell'anno 2013. Comunicazioni alla Sezione _____	339
<i>Verifiche sul conto del patrimonio</i> _____	343

L'attività di supporto è stata svolta da un gruppo di lavoro così composto:

- dott.ssa Consolata De Vecchi: coordinamento dell'attività istruttoria; quadro normativo; metodologie di campionamento; esiti DAS 2012 e precedenti; controlli di regolarità intrinseca; residui attivi; avanzo finanziario vincolato; verifiche sui controlli interni; residui perenti nel conto del patrimonio; esame delle controdeduzioni;
- dott.ssa Lucia Benedetti: controlli di regolarità estrinseca spese;
- dott.ssa Lorena Dri: controlli di regolarità estrinseca spese;
- dott. Andrea Gabrielli: partite di giro fondi comunitari;
- dott.ssa Anna Maria Mirti: controlli di regolarità estrinseca spese; verifiche sui controlli interni di ragioneria; controlli sulle registrazioni ai sensi dell'art. 58, c. 4, l.reg. n. 21/2007;
- dott.ssa Micaela Paladin: fondo di rotazione per la stabilizzazione del sistema economico regionale; controlli di regolarità estrinseca entrate;
- dott.ssa Barbara Rizzi: controlli di regolarità estrinseca spese; qualità della programmazione;
- sig. Raimondo Ronconi: verifiche sui controlli interni di ragioneria (funzionari delegati e agenti contabili);
- dott. Alessandro Rossetto: controlli di regolarità estrinseca spese; avanzo finanziario vincolato e libero.

Evoluzione del quadro normativo contabile regionale di riferimento

La legge regionale 8 agosto 2007, n. 21, recante "Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale", che costituisce la base dei controlli operati in questa sede, presenta per l'esercizio 2013 grandi innovazioni sostanziali e procedurali rispetto al passato.

Per la sua importanza sugli equilibri di bilancio e alla luce dei riscontri delle dichiarazioni di affidabilità dei rendiconti 2011 e 2012, è il caso di richiamare in questa sede quanto già segnalato nella precedente indagine: sortisce i propri effetti con riferimento all'esercizio 2013, incidendo sul contenuto dell'articolo 12, comma 5, della legge regionale n. 21/2007, la norma della legge finanziaria regionale 2013, n. 27 del 31 dicembre 2012 (articolo 1, comma 2), secondo la quale l'avanzo presunto non vincolato non è disponibile "fino alla dimostrazione dell'effettiva disponibilità dell'avanzo di amministrazione a seguito della deliberazione della Giunta regionale che provvede a formalizzare le risultanze finanziarie della gestione delle entrate e delle spese dell'esercizio precedente".

Per altri versi nel 2013 non ha potuto ricevere applicazione il principio di rilevanza costituzionale secondo il quale l'avanzo presunto libero non concorre alla determinazione del pareggio finanziario di bilancio. Infatti, la modifica apportata all'articolo 12, comma 5, della legge regionale di programmazione finanziaria e di contabilità dal comma 1, lett. a), dell'articolo 13 della legge finanziaria regionale 2014, n. 23 del 27 dicembre 2013, entra in vigore il 31 dicembre 2013 e quindi dispiega i suoi effetti a decorre dall'esercizio 2014. La novella prevede infatti che tra le spese indicate nel bilancio di previsione "è iscritto l'eventuale saldo finanziario negativo, presunto al termine dell'esercizio precedente", mentre l'eventuale saldo positivo è iscritto tra le entrate e le spese "limitatamente ai fondi a destinazione vincolata".

È stato di conseguenza modificato anche l'articolo 34 della legge regionale di programmazione finanziaria e di contabilità, che attiene all'assestamento di bilancio: la lett. f) del comma 1 dell'articolo 13 della legge regionale n. 23/2013 (finanziaria regionale 2014) introduce infatti il comma 1 bis del predetto articolo 34, ai sensi del quale "con legge di assestamento di bilancio, acquisita giuridica certezza delle risultanze della gestione a seguito del giudizio di parifica, tra le entrate e le spese si iscrive l'eventuale avanzo di amministrazione".

Si osserva che la norma è finalizzata ad assicurare tempestività all'impiego delle risorse finanziarie, anche anticipando l'ordinaria tempistica del ciclo contabile che assegna

alla legge di approvazione del rendiconto il compito di determinare in modo definitivo le risultanze della gestione. In questa logica, collegata alla suddetta novella legislativa che impedisce di utilizzare l'avanzo presunto libero applicato al bilancio di previsione fino al momento dell'accertamento della sua effettiva consistenza, viene attratta la parificazione del rendiconto, cui viene attribuito un significato (l'attribuzione di una giuridica certezza delle risultanze della gestione) diverso da quello che le riconosce il testo unico di cui al regio decreto n. 1214/1934.

Va pure richiamata in questa sede, dato che l'entrata in vigore è il 1° gennaio 2013, la disposizione introdotta dalla legge finanziaria regionale 2013, n. 27/2012, all'articolo 13, comma 8, che integrava la disciplina dei trasferimenti agli esercizi successivi delle quote non utilizzate del fondo per l'assegnazione dei residui perenti (articolo 31, comma 6, della legge regionale n. 21/2007), con la previsione che l'Amministrazione regionale era autorizzata a disporre tali trasferimenti "nei limiti in cui ciò sia necessario per dare adeguata copertura finanziaria ai residui perenti", e quindi superando l'automatismo del trasferimento a competenza derivata, che, nel caso dei fondi, poteva comportare il "congelamento" di risorse diversamente utilizzabili. L'articolo 13, comma 8, citato è stato tuttavia abrogato dal comma 2 dell'articolo 13 della legge finanziaria regionale 2014, n. 23/2013, a decorrere dal 31 dicembre 2013.

Infine, la legge regionale di assestamento del bilancio 2013, n. 6/2013, con l'articolo 13, comma 3, ha aggiunto il comma 1 bis dell'articolo 37 della legge regionale di programmazione finanziaria e di contabilità, relativo alla fase dell'accertamento delle entrate, prevedendo che "l'Amministrazione iscrive il credito come competenza dell'anno finanziario in cui esso giunge a scadenza o, qualora dal titolo non si ricavi espressamente la data di scadenza, come competenza dell'anno finanziario in cui esso è sorto".

La disposizione quindi, valorizzando il momento della scadenza del credito, viene a specificare il previgente regime posto dall'articolo 37 secondo cui "L'accertamento costituisce la prima fase di gestione dell'entrata, mediante la quale, sulla base di idonea documentazione, è:

- a) verificata la ragione del credito e la sussistenza di un idoneo titolo giuridico;
- b) individuato il soggetto o i soggetti debitori;
- c) quantificata la somma da incassare;
- d) individuata la relativa scadenza".

Si osserva che la norma, che pare allinearsi ai prossimi principi contabili previsti dall'armonizzazione dei sistemi di bilancio che distinguono tra il momento della registrazione (iscrizione) dell'accertamento e il momento dell'imputazione dell'entrata alla competenza dell'esercizio (in cui il credito viene a scadenza), entra in vigore in corso d'anno, interrompendo in tal modo la continuità del trattamento contabile in corso d'esercizio.

Oltre a quelle già citate, vanno poi segnalate, per l'importanza che rivestono in un controllo finanziario-contabile com'è quello propedeutico alla dichiarazione di affidabilità del rendiconto, le disposizioni contenute nei seguenti articoli della legge regionale di contabilità, modificate o integrate proprio nel corso del 2013:

- articolo 19 (fondi per interventi a finanziamento comunitario): innanzi tutto la disciplina del comma 4, che prevede che la Giunta regionale individui annualmente le quote dei fondi per interventi a finanziamento comunitario da destinare secondo una valutazione di priorità, è stata derogata dall'articolo 5, comma 66, della legge regionale n. 5 di data 8 aprile 2013. Tale norma dispone infatti che, "ai fini della razionalizzazione e del migliore impiego della spesa, le somme disponibili o prive di possibilità di impegno, destinate all'Obiettivo competitività regionale e occupazione FESR 2007-2013 e INTERREG IV Italia-Austria 2007-2013", per un importo pari a euro 1.924.180,10, al fine di garantire continuità, sono attribuite, appunto in deroga all'articolo 19, comma 4, della legge regionale di contabilità, "al Programma operativo del Fondo Sociale Europeo (FSE) 2007-2013 che costituisce un rilevante strumento per l'attuazione delle politiche per l'occupazione e per il rafforzamento delle competenze delle risorse umane tenuto conto della rilevanza che tali attività hanno in funzione anticrisi e per dare necessario seguito agli adempimenti che derivano da recenti innovazioni della normativa nazionale". Allo stesso articolo 19 della legge regionale di programmazione finanziaria e di contabilità è stato poi aggiunto, dall'articolo 5, comma 74, della precitata legge regionale n. 5/2013, il comma 6 bis il quale dispone che "in deroga alla procedura di cui al comma 4, in caso di urgenza, al fine di garantire il corretto e tempestivo utilizzo dei finanziamenti comunitari, la Giunta regionale ammette a finanziamento e individua le quote di cui alle lettere da a) a d) del comma 5¹, dandone comunicazione successiva alla competente Commissione consiliare". Per entrambe le deroghe sono evidenti le finalità di razionalizzare la spesa e utilizzare tempestivamente le risorse comunitarie;
- articolo 25 (gestioni fuori bilancio della Regione): la disciplina dell'articolo è stata oggetto nel corso del 2013 di un'integrazione, disposta dal comma 11 dell'articolo 2 della legge regionale di assestamento del bilancio 2013 (26 luglio 2013, n. 6), al fine di agevolare l'efficiente utilizzo e la tempestiva restituzione delle anticipazioni concesse al Fondo di Rotazione a favore delle Imprese Artigiane del Friuli Venezia Giulia (FRIA) e al

¹ Si dovrebbe trattare in realtà di un refuso: il corretto richiamo dovrebbe andare al c. 4, di cui si riporta di seguito il testo integrale. "La Giunta regionale, sentita la competente Commissione consiliare, previa valutazione degli aspetti di priorità degli interventi da ammettere a finanziamento, con deliberazione individua annualmente: a) la quota dei fondi da destinare alla copertura di programmi e progetti già presentati; b) la quota dei fondi da destinare a nuove proposte da presentare a finanziamento comunitario; c) la quota dei fondi da destinare alla costituzione di un parco-progetti ammissibile a finanziamento comunitario, sebbene non inserito nei programmi e progetti di cui alle lett. a) e b), nonché i relativi interventi; d) la quota dei fondi da riservare all'adeguamento, ai sensi del c. 7, del cofinanziamento regionale di programmi e progetti già iscritti a bilancio."

Fondo Speciale di Rotazione a favore delle Imprese Commerciali, Turistiche e di Servizio del Friuli Venezia Giulia (FSRICTS), nonché per consentire l'efficace avvio degli interventi del Fondo per lo sviluppo. La norma prevede infatti che l'Amministrazione regionale, ai sensi dell'articolo 25 della legge regionale di programmazione finanziaria e di contabilità, sia autorizzata a "istituire, nell'ambito del FRIA e del FSRICTS, rispettivamente, la Sezione per gli interventi anticrisi a favore delle imprese artigiane e la Sezione per gli interventi anticrisi a favore delle imprese commerciali, turistiche e di servizio", denominate "Sezioni anticrisi". Si tratta in altre parole della separazione in gestioni diverse dei mezzi finanziari afferenti i due fondi di rotazione a seconda della natura della loro disponibilità (fondi anticrisi oggetto di anticipazioni di cassa o gestioni ordinarie);

- articolo 28 (programma operativo di gestione): l'articolo 13, comma 1, lett. b), della legge finanziaria regionale 2014, n. 23/2013, aggiunge la lett. b bis) al comma 10 bis dell'articolo 28 della legge regionale di programmazione finanziaria e di contabilità, prevedendo che gli storni tra capitoli all'interno della medesima unità di bilancio possano essere disposti anche "in relazione alla categoria o voce economica delle spese da effettuare". Nello stesso senso è modificato anche il successivo comma 10 ter dell'articolo 28 medesimo, con la previsione dell'istituzione di nuovi capitoli del bilancio regionale, qualora necessaria. La norma ha effetto dal 31 dicembre 2013;
- articolo 31 (stanziamenti di spese non impegnate alla fine dell'esercizio; economie di spesa e competenza derivata): il comma 5, che prevedeva che le quote dei fondi globali, dei fondi di riserva per le spese impreviste, obbligatorie e d'ordine, non utilizzate entro la chiusura dell'esercizio, costituissero economia di bilancio, è stato abrogato dalla lett. d) del comma 1 dell'articolo 13 della legge regionale n. 23/2013 (finanziaria regionale 2014), con effetto dal 31 dicembre 2013. Con una modifica apportata al comma 6 dell'articolo 31 citato, le quote non utilizzate dei predetti fondi, nonché dei fondi di riserva per la realizzazione degli interventi relativi ai residui annullati e del fondo compensativo per il mancato ricorso al mercato finanziario, oltre alle quote stanziato sulle unità di bilancio e sui capitoli di cui all'elenco delle garanzie prestate dalla Regione a favore di enti e di altri soggetti, "sono trasferite agli esercizi successivi", come già previsto per il fondo per l'attuazione dei contratti collettivi del personale regionale e per il fondo per l'assegnazione dei residui perenti. Con la suddetta modifica, che uniforma i precedenti differenti regimi, tutti i fondi di riserva di cui all'articolo 18 della legge regionale di programmazione finanziaria e di contabilità sono soggetti all'istituto contabile della competenza derivata.

Si osserva che la novella è destinata a produrre significativi effetti sulle risultanze d'esercizio, determinando, attraverso una compressione delle economie, un aumento di

- automatici trasferimenti di risorse all'esercizio successivo, che implementano la rigidità iniziale del bilancio;
- articolo 35 (altre variazioni al bilancio): l'articolo 12, comma 2, della legge regionale di assestamento del bilancio 2013, n. 6/2013, detta una disciplina transitoria, dall'entrata in vigore della legge (1° agosto 2013) e fino al 31 dicembre 2013, per cui, in deroga alla norma che prevede che le variazioni di bilancio siano di regola disposte con legge regionale, "l'Assessore regionale alle finanze è autorizzato a disporre con proprio decreto il prelevamento di somme dal Fondo di cui al comma 1 [fondo a copertura della possibile maggiorazione dell'IVA nel corso del 2013] e la loro iscrizione sugli appropriati unità di bilancio e capitoli dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2013-2015 e del bilancio per l'anno 2013. Le variazioni al bilancio disposte con tale decreto determinano anche le conseguenti variazioni al piano operativo di gestione";
 - articolo 39 (residui attivi): la legge finanziaria regionale 2014 n. 23/2013 (articolo 13, comma 1, lett. g), che modifica il comma 3 dell'articolo 39) prevede, con effetto dal 31 dicembre 2013, che l'eliminazione automatica dalle scritture contabili dei residui attivi di importo non superiore a euro 50 non si applichi "ai residui concernenti le partite di giro";
 - articolo 49 (pagamento delle spese per il personale): la legge finanziaria regionale 2014 n. 23/2013 con l'articolo 12, comma 20, aggiunge il comma 1 bis dell'articolo 49 della legge regionale di programmazione finanziaria e di contabilità, prevedendo che la liquidazione delle spese relative al trattamento di missione del personale regionale avvenga "a cura del soggetto che ha autorizzato la missione". La disposizione introdotta si applica a decorrere dalla data di entrata in vigore del regolamento relativo alle modalità di liquidazione del trattamento di missione del personale regionale;
 - articolo 51 (residui passivi): in analogia con la precedente disposizione dell'articolo 39 viene modificato anche il comma 4 bis dell'articolo 51, con riferimento ai residui passivi di importo pari o inferiore a euro 10, prevedendo, con effetto dal 31 dicembre 2013, la non applicazione dell'eliminazione automatica per le partite di giro;
 - articolo 52 (termine per la presentazione dei rendiconti da parte dei funzionari delegati): la norma è stata completamente riformulata dall'articolo 13, comma 4, della legge regionale di assestamento del bilancio 2013, n. 6/2013. Le novità maggiormente rilevanti della disposizione, che si applica a far tempo dall'esercizio finanziario 2014, riguardano il momento di presentazione del rendiconto (al termine di ciascun esercizio entro il 1° marzo successivo, e non più ogni sei mesi entro quarantacinque giorni dalla fine del periodo), la possibilità di effettuare pagamenti di spese riferibili all'esercizio scaduto con somme prelevate e non erogate alla chiusura (con presentazione del

rendiconto suppletivo entro il 31 marzo) e le modalità di presentazione della documentazione giustificativa delle spese (di regola in originale). Ulteriore elemento di novità è rappresentato dalla sottoscrizione del rendiconto anche da parte del dirigente della struttura di appartenenza del funzionario delegato, con valore di "attestazione di riscontro" di merito sull'attività di spesa posta in essere;

- articolo 52 ter (controllo a campione): è stato aggiunto il comma 4 bis dall'articolo 13, comma 5, della legge regionale di assestamento del bilancio 2013, n. 6/2013, per cui "il riscontro amministrativo contabile dei rendiconti presentati è esercitato entro il secondo esercizio finanziario successivo alla presentazione degli stessi". Tale disposizione si applica a decorrere dall'esercizio finanziario 2014;
- articolo 52 quater (limiti d'importo pagamento in contanti): l'articolo è stato aggiunto dall'articolo 13, comma 6, della legge regionale n. 6/2013 di assestamento del bilancio 2013. Le disposizioni, che limitano i prelevamenti in contanti ai "pagamenti che non sia possibile disporre mediante ordinativi a favore dei creditori", si sarebbero dovute applicare, come inizialmente stabilito dall'articolo 13, comma 7, della medesima legge regionale n. 6/2013, a decorrere dall'esercizio finanziario 2014. Per effetto della modifica apportata dall'articolo 91, comma 1, della legge regionale n. 21/2013, le disposizioni di cui all'articolo 52 quater della legge regionale di programmazione finanziaria e di contabilità hanno invece efficacia immediata.

Meritano un commento a parte le disposizioni legislative della legge finanziaria regionale 2014 n. 23/2013, in vigore dal 31 dicembre 2013, che, anche creando una sorta di jus singulare, pongono deroghe alle regole contabili fissate dalla legge regionale di contabilità.

Si tratta di un fenomeno, di minore incidenza rispetto a quanto rilevato con riferimento alla chiusura dell'esercizio 2012, sul quale comunque ci si deve interrogare per capirne cause e finalità:

- articolo 18, comma 7 ter (fondi di riserva): la legge finanziaria regionale 2014 n. 23/2013, all'articolo 3, comma 4, ha posto una deroga all'invio a economia dei residui perenti riassegnati, non pagati nell'esercizio. Ha infatti previsto che la somma pari a euro 1.520.762,76, riassegnata, per sistemazione idraulica e completamento delle opere di raccolta e sgrondo delle acque meteoriche, a favore del Comune di Reana del Rojale con decreto dell'Assessore regionale alle finanze, patrimonio e programmazione, ambiente, energia e politiche per la montagna 18 febbraio 2013, n. 232, a valere sull'unità di bilancio 2.3.2.1050, di cui euro 602.584,66 sul capitolo 2501² ed euro

² Si tratta delle spese per la realizzazione e la manutenzione di opere idrauliche e di opere di sistemazione idrogeologica di competenza regionale.

918.178,10 sul capitolo 2502³, al fine di provvedere al pagamento dei residui passivi eliminati nel corso degli esercizi precedenti per perenzione amministrativa, qualora non pagata, non venga inviata in economia. Le predette somme vanno a costituire residui passivi;

- articolo 31, comma 6 (stanziamenti di spese non impegnate alla fine dell'esercizio; economie di spesa e competenza derivata): la legge finanziaria regionale 2014, n. 23 del 27 dicembre 2013, all'articolo 13, ha posto due deroghe al trasferimento a competenza derivata delle quote del fondo per l'attuazione dei contratti collettivi del personale regionale non utilizzate entro la chiusura dell'esercizio finanziario. In particolare il comma 5 del predetto articolo 13 ha previsto che la quota di euro 934.066,90 iscritta per l'anno 2013 in conto competenza derivata sul capitolo 9655⁴ e non impegnata al 31 dicembre 2013, non venga trasferita all'esercizio 2014 ma, in deroga alla disciplina generale, costituisca economia di bilancio. Il comma 6 del citato articolo 13 ha previsto poi che la quota di euro 66.804,68 iscritta per l'anno 2013 in conto competenza derivata sul capitolo 9635⁵ e non impegnata al 31 dicembre 2013, non venga trasferita all'esercizio 2014 ma, in deroga alla disciplina generale, costituisca economia di bilancio.

Riassuntivamente, si tratta di una fattispecie di deroga alla disciplina generale di invio a economia disposta dall'articolo 18, comma 7 ter, della legge regionale di programmazione finanziaria e di contabilità, per complessivi euro 1.520.762,76, e di due casi di invio a economia, in deroga all'ordinario trasferimento a competenza derivata disciplinato dal citato articolo 31 della legge regionale di programmazione finanziaria e di contabilità, per complessivi euro 1.000.871,58. Considerato l'oggetto dei capitoli interessati, si può presumere che, nella prima ipotesi (capitoli 2501 e 2502), il mantenimento dei fondi reiscritti serva per completare le opere e provvedere al pagamento⁶, mentre, nella seconda ipotesi (capitoli attinenti il fondo per la contrattazione integrativa e aziendale), la disponibilità di risorse altrimenti vincolate sia utilizzata per finalità diverse. Pur tenuto conto del minor impatto numerico e monetario delle fattispecie in esame rispetto ai passati esercizi, va considerato anche in questa sede quanto già espresso nella precedente

³ Si tratta delle spese per la realizzazione e la manutenzione di opere idrauliche e di opere di sistemazione idrogeologica di competenza regionale – ricorso al mercato finanziario.

⁴ Si tratta del fondo per la contrattazione integrativa – contratto collettivo sottoscritto in data 3.7.2007 – progressioni orizzontali.

⁵ Si tratta del fondo per la contrattazione aziendale del personale iscritto all'ordine dei giornalisti professionisti e pubblicisti.

⁶ Il Servizio centrale di ragioneria, con nota n. 8643 del 5.4.2013, ha sollevato rilievo nei confronti del decreto che dispone l'erogazione al Comune di Reana del Rojale di un secondo acconto a titolo di anticipazione in misura pari all'80% del finanziamento concesso per la progettazione e la realizzazione di lavori di sistemazione idraulica, invocando la nuova norma (introdotta dall'art. 5, c. 24, lett. c), della l.reg. n. 27/2012) che subordina le liquidazioni alla necessaria sussistenza di obbligazioni giuridiche assunte. Da ciò si desume la necessità di mantenere le risorse anche per l'esercizio successivo.

dichiarazione di affidabilità, ovvero che il fenomeno delle deroghe alla generale disciplina contabile altera la possibilità di seguire le dinamiche del bilancio nel corso degli esercizi che si succedono e di esprimere valutazioni fondate su criteri che permangano validi nel tempo.

Il fenomeno è destinato a ricevere una definitiva composizione a seguito dell'entrata in vigore dell'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio. A tale proposito si rimanda alle considerazioni che verranno svolte nella relazione allegata al giudizio di parificazione del rendiconto 2013.

Si ravvisa comunque l'opportunità di rappresentare, attraverso due tabelle sinottiche, le novità contabili e le deroghe a principi contabili intervenute nell'ultimo triennio sulla legge regionale di contabilità.

Tabella delle novità contabili sulla legge regionale di programmazione finanziaria e di contabilità n. 21/2007 nell'ultimo triennio

<p>I.reg. n. 21/2007 testo della norma prima della modifica</p>	<p>2011 testo modificato ed effetti</p>	<p>2012 testo modificato ed effetti</p>	<p>2013 testo modificato ed effetti</p>
<p>art. 12 (bilancio pluriennale e bilancio annuale), c. 5: Tra le entrate o le spese di cui al c. 4 è iscritto l'eventuale saldo finanziario, positivo o negativo, presunto al termine dell'esercizio precedente.</p>			<p>I.reg. n. 23/2013, art. 13, c. 1, lett. a): Il c. 5 dell'art. 12 è sostituito dal seguente: <<5. Tra le spese di cui al c. 4 è iscritto l'eventuale saldo finanziario negativo, presunto al termine dell'esercizio precedente. L'eventuale saldo positivo è iscritto tra le entrate e le spese di cui al c. 4 limitatamente ai fondi a destinazione vincolata.>>.</p> <p>Effetti: viene recepito nell'ordinamento regionale, a decorrere dal 31.12.2013, il principio contabile affermato dalla Corte costituzionale con sent. n. 70/2012 (giuridica inesistenza dell'avanzo presunto libero fino al suo definitivo accertamento in sede di approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente).</p>
<p>art. 19 (fondi per interventi a finanziamento comunitario)</p>			<p>I.reg. n. 5/2013, art. 5, c. 74: Dopo il c. 6 dell'art. 19 della I.reg. n. 21/2007 è inserito il seguente: <<6 bis. In deroga alla procedura di cui al c. 4, in caso di urgenza, al fine di garantire il corretto e tempestivo utilizzo dei finanziamenti comunitari, la Giunta regionale ammette a finanziamento e individua le quote di cui alle lettere da a) a d) del c. 5, dandone comunicazione successiva alla competente Commissione consiliare.>>.</p> <p>Effetti: le risorse comunitarie vengono più tempestivamente utilizzate.</p>
<p>art. 25 (gestioni fuori bilancio della Regione): 1. In ottemperanza ai principi di unità e universalità del bilancio, sono vietate le gestioni fuori bilancio della Regione. 2. Con legge regionale possono essere</p>	<p>I.reg. n. 11/2011, art. 13, c. 21: Fermo restando quanto disposto dai commi 6, 10 e 31, le gestioni fuori bilancio autorizzate con legge regionale sono ricondotte alle seguenti tipologie di cui all'art. 25 della I.reg. 8.8.2007, n. 21</p>	<p>I.reg. n. 2/2012, art. 2, c. 2: Al fine di promuovere, in particolare, l'accesso al credito bancario delle imprese regionali, ai sensi dell'art. 25 della I.reg. 8.8.2007, n. 21 (Norme in materia di programmazione finanziaria e di</p>	<p>I.reg. n. 6/2013, art. 2, c. 11: Al fine di agevolare l'efficiente utilizzo e la tempestiva restituzione delle anticipazioni concesse al Fondo di rotazione a favore delle imprese artigiane del Friuli Venezia Giulia (FRIA) e al Fondo speciale di</p>

<p>I.reg. n. 21/2007 testo della norma prima della modifica</p>	<p>2011 testo modificato ed effetti</p>	<p>2012 testo modificato ed effetti</p>	<p>2013 testo modificato ed effetti</p>
<p>eccezionalmente autorizzate le seguenti tipologie di gestioni fuori bilancio: a) gestioni le cui entrate derivino principalmente da contribuzioni da parte degli associati; b) gestioni le cui entrate derivino principalmente da contribuzioni regionali e da rientri; c) gestioni le cui entrate derivino principalmente dalla cessione a pagamento, a carico degli utenti o degli acquirenti, di beni e servizi; d) gestioni autorizzate con legge regionale in relazione a esigenze specifiche e comprovate, qualora le caratteristiche dell'istruttoria e la natura del procedimento di spesa non siano compatibili con i meccanismi ordinari di erogazione della spesa pubblica. 3. Sulle gestioni indicate al c. 2 il controllo si esercita nei modi previsti dalla l. 25.11.1971, n. 1041 (Gestioni fuori bilancio nell'ambito delle Amministrazioni dello Stato), e successive modifiche.</p>	<p>(Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale): a) gestioni le cui entrate derivino principalmente da contribuzioni da parte degli associati: 1) Fondo sociale a favore dei dipendenti regionali – art. 152 l.reg. n. 53/1981; 2) Fondo speciale per l'integrazione dell'indennità di buonuscita e dell'anticipo dell'indennità – art. 186 della l.reg. n. 5/1994 ; b) gestioni le cui entrate derivino principalmente da contribuzioni regionali e da rientri: 1) Fondo di rotazione per le iniziative economiche nel territorio di Trieste e nella Provincia di Gorizia FRIE – l. n. 908/1955 e l. n. 26/1986; 2) Fondo di rotazione per le iniziative economiche nel territorio della Regione Friuli Venezia Giulia FRIE – l. n. 8/1970; 3) Fondo di rotazione per le iniziative economiche nel territorio colpito da eventi sismici nelle Province di Udine e Pordenone – l. n. 336/1976 e l. n. 828/1982; 4) Fondo di rotazione regionale per interventi nel settore agricolo – art. 1 della l.reg. n. 80/1982; 5) Fondo speciale di rotazione a favore delle imprese artigiane del Friuli Venezia Giulia – art. 45 della l.reg. n. 12/2002; 6) Fondo speciale di rotazione a favore delle imprese commerciali, turistiche e di servizio – art. 98 della l.reg. n. 29/2005; 7) Fondo speciale per interventi nel settore dell'edilizia abitativa 1° bando – art. 23 della l.reg. n. 9/1999; 8) Fondo speciale per interventi nel settore dell'edilizia abitativa 2° bando – art. 23 della l.reg. n. 9/1999; 9) Fondo di rotazione per la stabilizzazione del sistema economico</p>	<p>contabilità regionale), è autorizzata la costituzione, nell'ambito del FRIE, della Sezione per le garanzie e, nell'ambito del Fondo per lo sviluppo, della Sezione per lo smobilizzo dei crediti verso la pubblica Amministrazione, di seguito denominata Sezione smobilizzo crediti PA. I.reg. n. 5/2012, art. 28, c. 1: Al fine di favorire le opportunità di studio, formazione, inserimento lavorativo e sociale dei giovani, nonché per sviluppare e diffondere la cultura dell'autonomia imprenditoriale e agevolare l'accesso alle professioni, ai sensi dell'art. 25, commi 2 e 3, della l.reg. 8.8.2007, n. 21 (Norme in materia di programmazione finanziaria e contabilità regionale), l'Amministrazione regionale è autorizzata a costituire nell'ambito del Fondo di rotazione per iniziative economiche nel Friuli Venezia Giulia (FRIE), di cui alla l. 18.12.1955, n. 908 (Incentivi per il rilancio dell'economia delle Province di Trieste e Gorizia), il Fondo di garanzia per le opportunità dei giovani, di seguito denominato Fondo.</p>	<p>rotazione a favore delle imprese commerciali, turistiche e di servizio del Friuli Venezia Giulia (FSRICTS) in conformità all'art. 14, commi 46 e 60 bis, della l.reg. 4.6.2009, n. 11 (Misure urgenti in materia di sviluppo economico regionale, sostegno al reddito dei lavoratori e delle famiglie, accelerazione di lavori pubblici), nonché per consentire l'efficace avvio degli interventi del Fondo per lo sviluppo di cui all'art. 6 della l.reg. 27.2.2012, n. 2 (Norme in materia di agevolazione dell'accesso al credito delle imprese), l'Amministrazione regionale, ai sensi dell'art. 25 della l.reg. 8.8.2007, n. 21 (Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale), è autorizzata a istituire, nell'ambito del FRIA e del FSRICTS, rispettivamente, la Sezione per gli interventi anticrisi a favore delle imprese artigiane e la Sezione per gli interventi anticrisi a favore delle imprese commerciali, turistiche e di servizio, nel prosieguo denominate "Sezioni anticrisi".</p>

<p>I.reg. n. 21/2007 testo della norma prima della modifica</p>	<p>2011 testo modificato ed effetti</p>	<p>2012 testo modificato ed effetti</p>	<p>2013 testo modificato ed effetti</p>
	<p>regionale SSER di cui all'art. 14, c. 39, della l.reg. n. 11/2009;</p> <p>10) Fondo regionale smobilizzo crediti di cui all'art. 12 ter, c. 10, della l.reg. n. 4/2005;</p> <p>11) Fondo regionale smobilizzo crediti agricoli di cui all'art. 12 ter, c. 10 bis, della l.reg. n. 4/2005;</p> <p>12) Fondo di rotazione a sostegno delle imprese artigiane ubicate nelle zone colpite da eventi sismici - l.reg. n. 49/1978;</p> <p>13) Fondo di rotazione a favore delle imprese edili di cui all'art. 4, c. 51, della l.reg. n. 22/2010;</p> <p>c) gestioni le cui entrate derivino principalmente dalla cessione a pagamento, a carico degli utenti o degli acquirenti, di beni e servizi:</p> <p>1) Fondo regionale per i servizi forestali - art. 5, commi 110-114, della l.reg. n. 4/2001 e art. 90, commi 1 e 2, l.reg. n. 9/2007;</p> <p>d) gestioni autorizzate con legge regionale in relazione a esigenze specifiche e comprovate, qualora le caratteristiche dell'istruttoria e la natura del procedimento di spesa non siano compatibili con i meccanismi ordinari di erogazione della spesa pubblica:</p> <p>1) Fondo regionale di garanzia per le PMI del settore agricolo di cui all'art. 3, commi 38-44, della l.reg. n. 12/2009;</p> <p>2) Fondo speciale per il credito agevolato delle imprese artigiane - art. 2 della l.reg. n. 51/1982;</p> <p>3) Fondo speciale per il credito agevolato delle imprese artigiane - l. n. 949/1952 e l. n. 1068/1964;</p> <p>4) Fondo regionale per la protezione civile - art. 33 della l.reg. n. 64/1986;</p> <p>5) Fondo speciale per la realizzazione di opere autostradali collegamenti</p>		

<p>I.reg. n. 21/2007 testo della norma prima della modifica</p>	<p>2011 testo modificato ed effetti</p>	<p>2012 testo modificato ed effetti</p>	<p>2013 testo modificato ed effetti</p>
	<p>internazionali con la rete slovena – art. 4 della l.reg. n. 34/1991; 6) Fondo speciale <<Obiettivo 2>> 2000-2006 – art. 1 della l.reg. n. 26/2001; 7) Fondo per il comprensorio minerario Cave del Predil – art. 5 della l.reg. n. 2/1999; 8) Fondo speciale per l'internazionalizzazione della Regione – art. 9, c. 7, della l.reg. n. 3/2002; 9) Fondo regionale per le emergenze in agricoltura - articoli 1 e 2, c. 10, della l.reg. n. 22/2002; 10) Fondo per lo sviluppo competitivo delle piccole e medie imprese – art. 7 della l.reg. n. 4/2005; 11) Fondo regionale di garanzia per l'accesso al credito da parte dei lavoratori precari – art. 8 della l.reg. n. 2/2006; 12) Fondo per la realizzazione del piano industriale di Promotur spa di cui all'art. 8, commi 114-116, della l.reg. n. 2/2006; 13) Fondo POR FESR 2007-2013 di cui all'art. 24 della l.reg. n. 7/2008; 14) Fondo per il recupero del castello di Colloredo di Monte Albano di cui all'art. 5, c. 72, della l.reg. n. 17/2008; 15) Fondo regionale di garanzia per le piccole e medie imprese di cui all'art. 12 bis, c. 3, della l.reg. n. 4/2005; 16) Fondo regionale di garanzia per l'edilizia residenziale – art. 5 della l.reg. n. 4/2001; 17) Fondo speciale Gestione Immobili Friuli Venezia Giulia – art. 3 della l.reg. n. 3/1998; 18) Fondo per la tutela dei corsi d'acqua e della laguna di Grado e Marano – art. 55 della l.reg. n. 16/2002.</p>		

<p>I.reg. n. 21/2007 testo della norma prima della modifica</p>	<p>2011 testo modificato ed effetti</p>	<p>2012 testo modificato ed effetti</p>	<p>2013 testo modificato ed effetti</p>
<p>art. 28 (programma operativo di gestione), c. 10 bis: Con deliberazione della Giunta regionale sono disposti gli storni tra capitoli all'interno della medesima unità di bilancio qualora ciò si renda necessario: a) al fine di un migliore utilizzo delle risorse, a esclusione dei capitoli riguardanti spese il cui beneficiario, il quantum e l'oggetto siano individuati in legge; b) in relazione all'articolazione della Direzione centrale ambiente e lavori pubblici negli uffici periferici delle Direzioni provinciali. ---</p> <p>art. 28, c. 10 ter: Nei casi previsti dal c. 10 bis, con la medesima deliberazione della Giunta regionale viene disposta l'istituzione di nuovi capitoli del bilancio regionale, qualora ciò si renda necessario al fine di ripartire, nell'ambito delle medesime finalità, lo stanziamento di capitoli esistenti nel bilancio medesimo in funzione della competenza amministrativa dei singoli servizi.</p>			<p>I.reg. n. 23/2013, art. 13, c. 1, lett. b): Al c. 10 bis dell'art. 28 dopo la lett. b) è aggiunta la seguente: <<b bis) in relazione alla categoria o voce economica delle spese da effettuare.>>.</p> <p>---</p> <p>I.reg. n. 23/2013, art. 13, c. 1, lett. c): Al c. 10 ter dell'art. 28 dopo le parole <<dei singoli servizi>> sono inserite le seguenti: <<o in funzione della categoria o voce economica delle spese da effettuare>>. (Nei casi previsti dal c. 10 bis, con la medesima deliberazione della Giunta regionale viene disposta l'istituzione di nuovi capitoli del bilancio regionale, qualora ciò si renda necessario al fine di ripartire, nell'ambito delle medesime finalità, lo stanziamento di capitoli esistenti nel bilancio medesimo in funzione della competenza amministrativa dei singoli servizi o in funzione della categoria o voce economica delle spese da effettuare).</p>

<p>I.reg. n. 21/2007 testo della norma prima della modifica</p>	<p>2011 testo modificato ed effetti</p>	<p>2012 testo modificato ed effetti</p>	<p>2013 testo modificato ed effetti</p>
<p>art. 31 (stanziamenti di spese non impegnate alla fine dell'esercizio. Economie di spesa e competenza derivata), c. 2: In deroga al c. 1, le quote degli stanziamenti delle spese correnti riferite a procedure di gara in via di espletamento, non impegnate entro la chiusura dell'esercizio finanziario, sono trasferite nelle appropriate unità di bilancio purché entro la chiusura dell'esercizio finanziario sia stata effettuata la prenotazione delle risorse.</p> <p>---</p> <p>art. 31, c. 5: Le quote dei fondi globali, dei fondi di riserva per le spese impreviste e dei fondi di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine, sia di parte corrente sia di parte capitale, non utilizzate entro la chiusura dell'esercizio, costituiscono economia di bilancio.</p> <p>---</p> <p>art. 31, c. 6: Le quote del fondo per l'attuazione dei contratti collettivi del personale regionale e del fondo per l'assegnazione dei residui perenti, non utilizzate entro la chiusura dell'esercizio, sono trasferite agli esercizi successivi.</p>	<p>I.reg. n. 18/2011, art. 16, c. 7: In via di interpretazione autentica del disposto di cui al c. 2, dell'art. 31 della I.reg. 8.8.2007, n. 21 (Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale), per "procedure di gara" si intendono esclusivamente le procedure di gara espletate dall'Amministrazione regionale al fine dell'acquisizione di prestazioni contrattuali. [con effetto dal 31.12.2011]</p>	<p>---</p> <p>I.reg. n. 27/2012, art. 13, c. 8: L'Amministrazione regionale è autorizzata a trasferire agli esercizi successivi la quota di risorse del fondo di riserva per l'assegnazione dei residui perenti non utilizzate entro la chiusura dell'esercizio, nei limiti in cui ciò sia necessario per dare adeguata copertura finanziaria ai residui perenti. [sino ad avvenuta modifica dell'articolo a opera dell'art. 13, c. 2, della I.reg. n. 23/2013]</p>	<p>---</p> <p>I.reg. n. 23/2013, art. 13, c. 1, lett. d): Il c. 5 dell'art. 31 è abrogato.</p> <p>---</p> <p>I.reg. n. 23/2013, art. 13, c. 2: Il c. 8 dell'art. 13 della I.reg. 31.12.2012, n. 27 (Legge finanziaria 2013), è abrogato.</p> <p>I.reg. n. 23/2013, art. 13, c. 1, lett. e): Al c. 6 dell'art. 31 dopo le parole <<Le quote>> sono inserite le seguenti: <<dei fondi globali, dei fondi di riserva per le spese impreviste, dei fondi di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine, dei fondi di riserva per la realizzazione degli interventi relativi ai residui annullati, del fondo compensativo per il mancato ricorso al mercato finanziari>> e dopo le parole <<residui perenti>> sono inserite le seguenti: <<nonché le quote stanziare sulle unità di bilancio e sui capitoli di cui all'elenco previsto dall'art. 14, c. 3, lett. a)>>. (Le quote dei fondi globali, dei fondi di riserva per le spese impreviste, dei fondi</p>

<p>I.reg. n. 21/2007 testo della norma prima della modifica</p>	<p>2011 testo modificato ed effetti</p>	<p>2012 testo modificato ed effetti</p>	<p>2013 testo modificato ed effetti</p>
			<p>di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine, dei fondi di riserva per la realizzazione degli interventi relativi ai residui annullati, del fondo compensativo per il mancato ricorso al mercato finanziario del fondo per l'attuazione dei contratti collettivi del personale regionale e del fondo per l'assegnazione dei residui perenti nonché le quote stanziare sulle unità di bilancio e sui capitoli di cui all'elenco previsto dall'art. 14, c. 3, lett. a), non utilizzate entro la chiusura dell'esercizio, sono trasferite agli esercizi successivi)</p> <p>Effetti: i differenti regimi dei fondi di riserva vengono uniformati, in quanto tutti sono soggetti all'istituto contabile della competenza derivata. Il cambio di regime incide sulle risultanze finali dell'esercizio.</p>

<p>I.reg. n. 21/2007 testo della norma prima della modifica</p>	<p>2011 testo modificato ed effetti</p>	<p>2012 testo modificato ed effetti</p>	<p>2013 testo modificato ed effetti</p>
<p>art. 33 (Variazione di stanziamenti relativi al ricorso al mercato finanziario e alle partite di giro e istituzione di nuovi capitoli di entrata)</p> <p>---</p> <p>art. 33, c. 1, lett. b): le variazioni di stanziamenti di unità di bilancio e capitoli relativi a partite di giro di entrata e di spesa.</p>		<p>I.reg. n. 14/2012, art. 13, c. 11, lett. a): Alla rubrica dell'art. 33 le parole <<di entrata>> sono soppresse. (Variazione di stanziamenti relativi al ricorso al mercato finanziario e alle partite di giro e istituzione di nuovi capitoli)</p> <p>---</p> <p>I.reg. n. 14/2012, art. 13, c. 11, lett. b): Al c. 1, lett. b), le parole <<di entrata e di spesa.>> sono sostituite con le seguenti: <<di entrata e di spesa disponendo, ove necessario, l'istituzione di nuovi unità di bilancio e capitoli.>> (b. le variazioni di stanziamenti di unità di bilancio e capitoli relativi a partite di giro di entrata e di spesa disponendo, ove necessario, l'istituzione di nuovi unità di bilancio e capitoli)</p> <p>Effetti: la soppressione delle parole "di entrata" nella rubrica e la previsione dell'istituzione di nuovi capitoli e unità di bilancio rendono maggiormente organiche e complete le norme contabili in materia di variazioni.</p>	
<p>Art. 34 (assestamento di bilancio)</p>			<p>I.reg. n. 23/2013, art. 13, c. 1, lett. f): Dopo il c. 1 dell'art. 34 è inserito il seguente: <<1 bis. Con legge di assestamento di bilancio, acquisita giuridica certezza delle risultanze della gestione a seguito del giudizio di parifica, tra le entrate e le spese si iscrive l'eventuale avanzo di amministrazione.>>.</p> <p>Effetti: la norma aggiunta è collegata alle modifiche apportate all'art. 12. L'avanzo non vincolato diventa disponibile e utilizzabile solo con la legge di assestamento.</p>

<p>I.reg. n. 21/2007 testo della norma prima della modifica</p>	<p>2011 testo modificato ed effetti</p>	<p>2012 testo modificato ed effetti</p>	<p>2013 testo modificato ed effetti</p>
<p>Art. 37 (accertamento)</p>			<p>I.reg. n. 6/2013, art. 13, c. 3: Dopo il c. 1 dell'art. 37 della l.reg. 8.8.2007, n. 21 (Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale), è aggiunto il seguente: <<1 bis. L'Amministrazione iscrive il credito come competenza dell'anno finanziario in cui esso giunge a scadenza o, qualora dal titolo non si ricavi espressamente la data di scadenza, come competenza dell'anno finanziario in cui esso è sorto.>>.</p> <p>Effetti: viene introdotto, in corso d'anno, un nuovo regime per l'accertamento delle entrate, che valorizza il momento della scadenza del credito.</p>
<p>art. 39 (residui attivi), c. 2: Le somme da conservarsi in conto residui attivi sono accertate con decreto dell'Assessore regionale alle risorse economiche e finanziarie e sono mantenute nelle scritture contabili fino a quando non vengano riconosciute di dubbia o difficile esazione ovvero assolutamente inesigibili.</p> <p>---</p> <p>art. 39, c. 3: Al fine di una economica gestione delle scritture contabili i residui attivi di importo non superiore a cinquanta euro sono automaticamente eliminati dalle scritture medesime in sede di chiusura d'esercizio.</p>	<p>I.reg. n. 11/2011, art. 13, c. 22: Le somme da conservarsi in conto residui attivi sono accertate con decreto del Ragioniere generale e sono mantenute nelle scritture contabili fino a quando non vengano riconosciute di dubbia o difficile esazione ovvero assolutamente inesigibili.</p> <p>Effetti: la modifica della competenza, dall'Assessore regionale al Ragioniere generale, semplifica e snellisce il procedimento per l'accertamento dei residui attivi.</p>		<p>---</p> <p>I.reg. n. 23/2013, art. 13, c. 1, lett. g): Al c. 3 dell'art. 39 dopo le parole <<chiusura d'esercizio.>> è inserito il seguente periodo: <<Tale disposizione non si applica ai residui concernenti le partite di giro.>></p> <p>Effetti: la norma introdotta garantisce l'equilibrio fra le partite di giro.</p>

<p>I.reg. n. 21/2007 testo della norma prima della modifica</p>	<p>2011 testo modificato ed effetti</p>	<p>2012 testo modificato ed effetti</p>	<p>2013 testo modificato ed effetti</p>
<p>art. 49 (pagamento delle spese per il personale)</p>			<p>I.reg. n. 23/2013, art. 12, c. 20: Dopo il c. 1 dell'art. 49 della I.reg. n. 21/2007 è aggiunto il seguente: <<1 bis. Con riferimento alle spese relative al trattamento di missione del personale regionale, la liquidazione delle medesime avviene a cura del soggetto che ha autorizzato la missione.>> [la disposizione introdotta si applica a decorrere dalla data di entrata in vigore del regolamento relativo alle modalità di liquidazione del trattamento di missione del personale regionale]</p> <p>Effetti: la disposizione incide sulla semplificazione delle procedure.</p>
<p>art. 51 (residui passivi)</p> <p>---</p> <p>art. 51, c. 4: Sono conservate nel conto residui oltre il termine stabilito nel c. 3 le somme impegnate a carico dei capitoli relativi a limiti d'impegno, nonché le somme impegnate relative a spese per rimborso di mutui e prestiti, e per partite di giro.</p>	<p>I.reg. n. 11/2011, art. 13, c. 23: Dopo il c. 4 ter dell'art. 51 della I.reg. n. 21/2007, come aggiunto dall'art. 15, c. 1, lett. h), della I.reg. n. 17/2008 è aggiunto il seguente: <<4 quater. Con decreto dell'Assessore alle finanze, patrimonio e programmazione è disposta l'istituzione di capitoli di spesa non previsti nel bilancio di previsione, qualora ciò si renda necessario al fine di provvedere al pagamento di somme in conto residui passivi.>>.</p> <p>Effetti: il comma aggiunto colma una lacuna dell'ordinamento.</p>	<p>---</p> <p>I.reg. n. 14/2012, art. 13, c. 12: Il c. 4 dell'art. 51 della I.reg. n. 21/2007 è sostituito dal seguente: <<4. Sono conservate nel conto residui oltre il termine stabilito nel c. 3, le somme impegnate a carico dei capitoli relativi a limiti d'impegno, le somme impegnate relative a spese per rimborso di mutui e prestiti e per partite di giro,</p>	

<p>l.reg. n. 21/2007 testo della norma prima della modifica</p>	<p>2011 testo modificato ed effetti</p>	<p>2012 testo modificato ed effetti</p>	<p>2013 testo modificato ed effetti</p>
<p>---</p> <p>art. 51, c. 4 bis: Al fine di una economica gestione delle scritture contabili, i residui passivi di importo pari o inferiore a € 10 sono automaticamente eliminati dalle scritture medesime in sede di chiusura d'esercizio.</p>		<p>nonché le somme impegnate per il cui pagamento sia stato emesso un ruolo di spesa fissa limitatamente all'importo delle rate che non sono state pagate.>>.</p> <p>Effetti: la previsione di ulteriori fattispecie rende maggiormente complete le norme contabili in materia di conservazione dei residui passivi.</p>	<p>---</p> <p>l.reg. n. 23/2013, art. 13, c. 1, lett. h): Al c 4 bis dell'art. 51 dopo le parole <<chiusura d'esercizio.>> è inserito il seguente periodo: <<Tale disposizione non si applica ai residui concernenti le partite di giro.>>.</p> <p>Effetti: analogamente alla disposizione sui residui attivi, la norma introdotta garantisce l'equilibrio fra le partite di giro.</p>
<p>Art. 52 (termine per la presentazione dei rendiconti da parte dei funzionari delegati): 1. I funzionari delegati dell'Amministrazione regionale presentano il rendiconto delle somme erogate ogni semestre e, in ogni caso, alla fine dell'esercizio. 2. Il termine per la presentazione dei rendiconti di cui al c. 1 scade il quarantacinquesimo giorno successivo alla fine del periodo al quale i rendiconti stessi si riferiscono. 3. In luogo degli ordinativi estinti è allegato al rendiconto amministrativo del funzionario delegato un elenco analitico degli ordinativi medesimi che attesta espressamente l'avvenuto pagamento.</p>			<p>l.reg. n. 6/2013, art. 13, c. 4: L'art. 52 della l.reg. n. 21/2007 è sostituito dal seguente: <<Art. 52 (Termine per la presentazione dei rendiconti da parte dei funzionari delegati) 1. I funzionari delegati dell'Amministrazione regionale presentano al competente Servizio della Direzione centrale preposta al controllo il rendiconto delle somme gestite al termine di ciascun esercizio finanziario munito dell'attestazione di riscontro del dirigente della struttura di appartenenza. 2. Il termine per la presentazione dei rendiconti di cui al c. 1 scade l'1 marzo successivo alla fine del periodo al quale i rendiconti stessi si riferiscono. 3. Le somme prelevate dai funzionari delegati sulle aperture di credito e che non siano state erogate alla chiusura</p>

I.reg. n. 21/2007 testo della norma prima della modifica	2011 testo modificato ed effetti	2012 testo modificato ed effetti	2013 testo modificato ed effetti
			<p>dell'esercizio finanziario possono essere trattenute per effettuare pagamenti di spese esclusivamente riferibili all'esercizio scaduto. La giustificazione di tali pagamenti è compresa in un rendiconto suppletivo da presentarsi non oltre il 31 marzo.</p> <p>4. I rendiconti sono presentati corredati della documentazione giustificativa della spesa in originale o, nei casi debitamente attestati e motivati dal dirigente responsabile in cui ricorra l'imprescindibile esigenza di conservare gli originali presso l'ufficio, in copia conforme all'originale. In luogo degli ordinativi estinti è allegato al rendiconto amministrativo del funzionario delegato un elenco analitico degli ordinativi medesimi che attesta espressamente l'avvenuto pagamento.>> [le disposizioni derivanti dalla sostituzione dell'articolo si applicano a decorrere dall'esercizio finanziario 2014]</p> <p>Effetti: la riformulazione della norma incide sulla trasparenza e regolarità delle gestioni dei funzionari delegati.</p>
<p>art. 52 ter (controllo a campione)</p>			<p>I.reg. n. 6/2013, art. 13, c. 5: Dopo il c. 4 dell'art. 52 ter della I.reg. n. 21/2007 è aggiunto il seguente:</p> <p><<4 bis. Il riscontro amministrativo contabile dei rendiconti presentati è esercitato entro il secondo esercizio finanziario successivo alla presentazione degli stessi.>> [le disposizioni derivanti dall'istituzione del comma si applicano a decorrere dall'esercizio finanziario 2014]</p> <p>Effetti: la disposizione dilata i tempi per il controllo di ragioneria sui rendiconti dei funzionari delegati.</p>

<p>I.reg. n. 21/2007 testo della norma prima della modifica</p>	<p>2011 testo modificato ed effetti</p>	<p>2012 testo modificato ed effetti</p>	<p>2013 testo modificato ed effetti</p>
<p>art. 52 quater (limiti d'importo pagamento in contanti)</p>			<p>I.reg. n. 6/2013, art. 13, c. 6: Dopo l'art. 52 ter della I.reg. n. 21/2007 è inserito il seguente: <<Art. 52 quater (Limiti d'importo pagamento in contanti) 1. I funzionari delegati devono limitare i prelevamenti in contanti, nei limiti autorizzati dall'ordine di accreditamento, alle sole somme strettamente necessarie per i pagamenti che non sia possibile disporre mediante ordinativi a favore dei creditori. Di tali pagamenti viene allegata adeguata motivazione al rendiconto. I pagamenti sono effettuati nel rispetto dei limiti sull'utilizzo del contante stabiliti dalla normativa nazionale.>>. [le disposizioni dell'articolo, inizialmente applicabili a decorrere dall'esercizio finanziario 2014, hanno efficacia immediata]</p> <p>Effetti: la disposizione introdotta incide sulla tracciabilità delle spese sostenute dai funzionari delegati.</p>

Tabella degli jura singolaria rispetto alle regole contabili nell'ultimo triennio

l.reg. n. 21/2007 norma derogata	2011 deroga	2012 deroga	2013 deroga
<p>art. 18 (fondi di riserva), c. 7 ter: Le somme riassegnate ai sensi del c. 7, qualora non vengano pagate entro l'esercizio di riassegnazione, costituiscono economia di bilancio.</p>			<p>l.reg. 23/2013, art. 3, c. 4: La somma pari a € 1.520.762,76, riassegnata a favore del Comune di Reana del Rojale con decreto dell'Assessore regionale alle finanze, patrimonio e programmazione, ambiente, energia e politiche per la montagna 18.2.2013, n. 232 (Reiscrizione residui perenti di parte capitale - Trieste), a valere sull'u.bi. 2.3.2.1050, di cui € 602.584,66 sul cap. 2501 [realizzazione e manutenzione di opere idrauliche e di opere di sistemazione idrogeologica di competenza regionale] ed € 918.178,10 sul cap. 2502 [realizzazione e manutenzione di opere idrauliche e di opere di sistemazione idrogeologica di competenza regionale - ricorso al mercato finanziario], al fine di provvedere, ai sensi del c. 7 del medesimo articolo, al pagamento dei residui passivi eliminati nel corso degli esercizi precedenti per perenzione amministrativa, qualora non pagata, non viene inviata in economia.</p> <p>Nota: si deroga al principio dell'invio in economia delle somme reiscritte e non pagate nell'esercizio di riassegnazione.</p>

l.reg. n. 21/2007 norma derogata	2011 deroga	2012 deroga	2013 deroga
<p>art. 19 (fondi per interventi a finanziamento comunitario), c. 4: La Giunta regionale, sentita la competente Commissione consiliare, previa valutazione degli aspetti di priorità degli interventi da ammettere a finanziamento, con deliberazione individua annualmente:</p> <p>a) la quota dei fondi da destinare alla copertura di programmi e progetti già presentati;</p> <p>b) la quota dei fondi da destinare a nuove proposte da presentare a finanziamento comunitario;</p> <p>c) la quota dei fondi da destinare alla costituzione di un parco-progetti ammissibile a finanziamento comunitario, sebbene non inserito nei programmi e progetti di cui alle lettere a) e b), nonché i relativi interventi;</p> <p>d) la quota dei fondi da riservare all'adeguamento, ai sensi del c. 7, del cofinanziamento regionale di programmi e progetti già iscritti a bilancio.</p>	<p>l.reg. n. 11/2011, art. 2, c. 36: Ai fini della razionalizzazione e del migliore impiego della spesa, la quota c), di cui all'art. 19, c. 4, della l.reg. 8.8.2007, n. 21 (Norme in materia di programmazione finanziaria e contabilità regionale), come individuata e assegnata alla competenza della Direzione centrale attività produttive con deliberazione della Giunta regionale 16.12.2010, n. 2655 (Ulteriore individuazione per l'anno 2010 delle quote di ripartizione dei fondi per interventi a finanziamento comunitario), iscritta al bilancio regionale, con decreti dell'Assessore regionale alle finanze, patrimonio e programmazione 23.12.2010, n. 1453 e 21.2.2011, n. 338, e trasferita alla gestione fuori bilancio POR FESR 2007-2013 Obiettivo competitività e occupazione regionale (PAR), è rideterminata come segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Obiettivo competitività regionale e occupazione FESR 2007-2013 Direzione centrale attività produttive attività 1.1.a, € 5.378.270,45; - Obiettivo competitività regionale e occupazione FESR 2007-2013 Direzione centrale attività produttive - finanziamento progetti prima fase settore commercio l.reg. n. 26/2005, € 744.450,24. <p>Nota: si deroga al principio dell'annualità della quantificazione delle quote prescindendo da una previa delibera di Giunta regionale.</p>		

l.reg. n. 21/2007 norma derogata	2011 deroga	2012 deroga	2013 deroga
<p>art. 31 (stanziamenti di spese non impegnate alla fine dell'esercizio. Economie di spesa e competenza derivata), c. 3: Le quote degli stanziamenti delle spese in conto capitale non impegnate entro la chiusura dell'esercizio finanziario sono trasferite nelle appropriate unità di bilancio purché entro la chiusura dell'esercizio stesso sia stata effettuata la prenotazione delle risorse.</p>		<p>l.reg. n. 27/2012, art. 13, c. 6: La quota di € 172.204,13 corrispondente a parte delle somme trasferite ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n. 83 del 23.1.2012 sull'u.bi. 4.6.2.1084 con riferimento al cap. 6922 [realizzazione di opere di banda larga nel territorio regionale inserite nel programma ERMES - fondi PSR 2007-2013] dello stato previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2012-2014 e del bilancio per l'anno 2012, non impegnata al 31.12.2012, viene trasferita all'esercizio 2013 sui medesimi unità di bilancio e capitolo dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2013-2015 e del bilancio per l'anno 2013. [con effetto dal 31.12.2012]</p> <p>l.reg. n. 27/2012, art. 13, c. 7: La quota di € 36.162,87 corrispondente a parte delle somme trasferite ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n. 83 del 23.1.2012 sull'u.bi. 4.8.2.1086 con riferimento al cap. 3858 [copertura dei costi sostenuti per l'IVA in relazione alla realizzazione delle opere di banda larga effettuate con i fondi del piano di sviluppo rurale] dello stato previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2012-2014 e del bilancio per l'anno 2012, non impegnata al 31.12.2012, viene trasferita all'esercizio 2013 sui medesimi unità di bilancio e capitolo dello stato dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2013-2015 e del bilancio per l'anno 2013. [con effetto dal 31.12.2012]</p> <p>Nota: si deroga al principio per il quale l'utilizzo delle risorse trasferite alla competenza derivata vale solo per l'esercizio successivo.</p>	

l.reg. n. 21/2007 norma derogata	2011 deroga	2012 deroga	2013 deroga
<p>art. 31 (stanziamenti di spese non impegnate alla fine dell'esercizio. Economie di spesa e competenza derivata), c. 6: Le quote del fondo per l'attuazione dei contratti collettivi del personale regionale e del fondo per l'assegnazione dei residui perenti, non utilizzate entro la chiusura dell'esercizio, sono trasferite agli esercizi successivi.</p>	<p>l.reg. n. 18/2011, art. 16, c. 39: La quota di € 2.707.020,79 iscritta per l'anno 2011 sull'u.bi. 11.3.1.5033 con riferimento al cap. 9645 [fondo per la contrattazione integrativa] dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2011-2013 e del bilancio per l'anno 2011, non impegnata al 31.12.2011, non viene trasferita all'esercizio 2012 e costituisce economia di bilancio. [con effetto dal 31.12.2011]</p>	<p>l.reg. n. 27/2012, art. 13, c. 2: La quota di € 279.120,33 iscritta per l'anno 2012 sull'u.bi. 11.3.1.5033 con riferimento al cap. 9645 [fondo per la contrattazione integrativa] dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2012-2014 e del bilancio per l'anno 2012, non impegnata al 31.12.2012, non viene trasferita all'esercizio 2013 e costituisce economia di bilancio. [con effetto dal 31.12.2012]</p> <p>l.reg. n. 27/2012, art. 13, c. 3: La quota di € 2.419.369,72 iscritta per l'anno 2012 in conto competenza derivata sull'u.bi. 11.3.1.5033 con riferimento al cap. 9646 [fondo per l'attuazione del contratto collettivo per il biennio 2010-2011 del personale regionale, ivi compresa l'area dirigenziale] dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2012-2014 e del bilancio per l'anno 2012, non impegnata al 31.12.2012, non viene trasferita all'esercizio 2013 e costituisce economia di bilancio. [con effetto dal 31.12.2012]</p> <p>l.reg. n. 27/2012, art. 13, c. 4: La quota di 15.482.645,31 euro iscritta per l'anno 2012 in conto competenza derivata sull'unità di bilancio 11.3.1.5033 con riferimento al capitolo 9644 [fondo per l'attuazione del contratto collettivo per il biennio 2008-2009 del personale regionale, ivi compresa l'area dirigenziale] dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2012-2014 e del bilancio per l'anno 2012, non impegnata al 31 dicembre 2012, non viene trasferita all'esercizio 2013 e costituisce economia di bilancio. [con effetto dal 31.12.2012]</p>	<p>l.reg. n. 23/2013, art. 13, c. 5: La quota di € 934.066,90 iscritta per l'anno 2013 in conto competenza derivata sull'u.bi. 11.3.1.5033 con riferimento al cap. 9655 [fondo per la contrattazione integrativa - contratto collettivo sottoscritto in data 3.7.2007 - progressioni orizzontali] dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2013-2015 e del bilancio per l'anno 2013 non impegnata al 31.12.2013, non viene trasferita all'esercizio 2014 e costituisce economia di bilancio.</p> <p>l.reg. n. 23/2013, art. 13, c. 6: La quota di € 66.804,68 iscritta per l'anno 2013 in conto competenza derivata sull'u.bi. 11.3.1.5033 con riferimento al cap. 9635 [fondo per la contrattazione aziendale del personale iscritto all'ordine dei giornalisti professionisti e pubblicisti] dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2013-2015 e del bilancio per l'anno 2013 non impegnata al 31.12.2013, non viene trasferita all'esercizio 2014 e costituisce economia di bilancio.</p>

l.reg. n. 21/2007 norma derogata	2011 deroga	2012 deroga	2013 deroga
		<p>l.reg. n. 27/2012, art. 13, c. 5: La quota di € 47.564,78 iscritta per l'anno 2012 in conto competenza derivata sull'u.bi. 11.3.1.5033 con riferimento al cap. 9635 [fondo per la contrattazione aziendale del personale] dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2012-2014 e del bilancio per l'anno 2012, non impegnata al 31.12.2012, non viene trasferita all'esercizio 2013 e costituisce economia di bilancio. [con effetto dal 31.12.2012]</p>	
<p>Nota: tutta la casistica sopra esposta rappresenta deroghe al principio del trasferimento alla competenza derivata come si è evoluto nel corso degli anni.</p>			
<p>Art. 35 (altre variazioni al bilancio): Ferme restando le autorizzazioni disposte con la presente legge nonché con l'art. 11, c. 4, della l.reg. 7.3.2003, n. 6 (Riordino degli interventi regionali in materia di edilizia residenziale pubblica) e con l'art. 4, c. 147, della l.reg. 2.2.2005, n. 1 (Legge finanziaria 2005) ad apportare variazioni al bilancio pluriennale e al bilancio annuale con provvedimenti amministrativi, ogni altra variazione ai bilanci medesimi è disposta con legge regionale.</p>			<p>l.reg. n. 6/2013, art. 12, c. 2: In via transitoria, a decorrere dall'entrata in vigore della presente legge e fino al 31.12.2013, l'Assessore regionale alle finanze è autorizzato a disporre con proprio decreto il prelevamento di somme dal Fondo di cui al c. 1 [spese derivanti dall'aumento dell'IVA] e la loro iscrizione sugli appropriati unità di bilancio e capitoli dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2013-2015 e del bilancio per l'anno 2013. Le variazioni al bilancio disposte con tale decreto determinano anche le conseguenti variazioni al piano operativo di gestione.</p> <p>Nota: si deroga transitoriamente alla competenza a operare variazioni di bilancio con legge.</p>

l.reg. n. 21/2007 norma derogata	2011 deroga	2012 deroga	2013 deroga
<p>art. 66 (stanziamenti di spesa non impegnati a chiusura d'esercizio, gestione dei residui e ordini di accreditamento), c. 1: Le quote degli stanziamenti di spesa, nonché dei relativi fondi, finanziati con utilizzo delle risorse assegnate dallo Stato ai sensi dell'art. 1 del d.l. 13.5.1976, n. 227 (Provvidenze per le popolazioni dei Comuni della Regione Friuli-Venezia Giulia colpiti dal terremoto del maggio 1976), convertito, con modificazioni, dalla l. n. 336/1976 e dell'art. 1 della l. 8.8.1977, n. 546 (Ricostruzione delle zone della Regione Friuli Venezia Giulia e della Regione Veneto colpite dal terremoto nel 1976), e successivi rifinanziamenti, e delle risorse erogate da enti, da associazioni e da privati ai sensi dell'art. 1, secondo comma, della l.reg. 10.5.1976, n. 15 (Fondo di solidarietà per interventi conseguenti agli eventi tellurici del maggio 1976 nel Friuli Venezia Giulia), sono trasferite, con decreto dell'Assessore regionale alle risorse economiche e finanziarie, sulle corrispondenti unità di bilancio degli esercizi successivi fino a che permanga la necessità delle spese stesse. Qualora sia venuta a cessare tale necessità le suddette quote sono trasferite sul Fondo di solidarietà per la ricostruzione, lo sviluppo economico e sociale e la rinascita del Friuli Venezia Giulia.</p>	<p>l.reg. n. 18/2011, art. 6, c. 70: L'importo di € 200.000 in conto competenza 2011 non impegnato sul cap. 9621 [fondo di solidarietà per la ricostruzione, lo sviluppo economico e sociale e la rinascita del Friuli Venezia Giulia] alla data del 31.12.2011, in deroga alle disposizioni di cui all'art. 66, c. 1, della l.reg. 8.8.2007, n. 21 (Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale), viene inviato in economia e costituisce quota dell'avanzo destinata al finanziamento disposto al comma 69. [con effetto dal 31.12.2011]</p>	<p>l.reg. n. 27/2012, art. 4, c. 85: L'importo di € 45.000 non impegnato sull'u.bi. 3.9.2.1072 e sul cap. 9621 alla data del 31.12.2012, in deroga alle disposizioni di cui all'art. 66, c. 1, della l.reg. 8.8.2007, n. 21 (Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale), non è trasferito nella competenza dell'esercizio 2013 e costituisce quota dell'avanzo vincolata alla copertura dell'autorizzazione di spesa disposta con il c. 84. [con effetto dal 31.12.2012]</p>	
	<p>Nota: si deroga al principio del trasferimento a competenza derivata fino a che permanga la necessità della spesa e del definitivo trasferimento al fondo di solidarietà.</p>		

Considerazioni conclusive

La disamina sopra riportata ha evidenziato i numerosi casi in cui, nell'ultimo triennio, il legislatore regionale ha modificato regole e principi della legge regionale di programmazione finanziaria e di contabilità. Talvolta ciò è avvenuto per colmare sue precedenti insufficienze o per migliorare la gestione. Altre volte la modifica risponde invece a logiche che paiono diverse, essendo finalizzate a ottenere specifici risultati sia a livello generale (ad es. attraverso la modifica del regime dei trasferimenti a competenza derivata) sia con riferimento a singole fattispecie. In altri termini, in questi casi, la regola contabile viene piegata in funzione delle esigenze di determinati obiettivi contabili che si vogliono perseguire (modifiche generali) o per determinare certi effetti su singole situazioni (jus singulare).

Al riguardo si osserva che, in linea di principio, le regole contabili stabilite a livello legislativo dovrebbero essere sufficientemente stabili nel tempo al fine di favorire la continuità della gestione contabile. Si deve inoltre tener conto che una modifica parcellizzata dell'ordinamento contabile ostacola la facilità di un'adeguata e stabile lettura e analisi delle risultanze degli esercizi.

Nel futuro l'esercizio di un siffatto jus variandi potrà avvenire solo nei limiti consentiti dalla prossima armonizzazione dei regimi contabili e degli schemi di bilancio.

Esplicitazione delle modalità del controllo sul rendiconto 2013

Modalità di selezione dei capitoli e delle operazioni

A fronte della materiale impossibilità di controllare tutti i dati e le operazioni del rendiconto, si è proceduto, analogamente agli scorsi esercizi, all'esame di un limitato e determinato numero di capitoli sulla base di criteri che potessero consentire la riferibilità all'intero rendiconto delle conclusioni cui il controllo fosse pervenuto. Si è operato quindi inizialmente secondo una metodologia statistica per individuare le unità di campionamento da sottoporre a controllo, utilizzando il metodo di campionamento statistico numerico, che si basa sull'applicazione di formule matematiche ai fini di ottenere la dimensione di un insieme di unità statistiche – il campione, appunto – rappresentativo dell'intera popolazione. Tale criterio di campionamento numerico per la determinazione del campione viene utilizzato ogniqualvolta la base di selezione sia costituita da una popolazione numerica il cui valore monetario non ha rilevanza per la verifica: la determinazione dell'intervallo di selezione del campione conduce pertanto all'identificazione di un numero che indirizza la selezione sistematica tramite la regola "1 ogni ...". L'unità di campionamento (l'espressione indica i singoli elementi che compongono la popolazione) è, nel caso concreto, il capitolo del rendiconto sia per la parte relativa alle entrate sia per la parte relativa alle spese. Ci si è avvalsi quindi delle tecniche basate sull'analisi dei rischi, in particolare del rischio intrinseco, del rischio del controllo interno e del rischio di mancata rilevazione di errori, come già ampiamente esposto nelle relazioni che hanno accompagnato la dichiarazione di affidabilità dei primi anni.

Il modello matematico che illustra il rischio del controllo è dettagliatamente riportato nel piano di lavoro approvato dalla Sezione ai fini della dichiarazione di affidabilità del rendiconto del 2013, allegato alla deliberazione 17 gennaio 2014, n. 3, alla quale si rimanda per i singoli passaggi. Applicando quindi le formule matematiche ai dati del rendiconto 2013 il numero dei capitoli da sottoporre a controllo è risultato pari a quarantasei (dieci capitoli di entrata⁷ e trentasei capitoli di spesa⁸).

⁷ Dei 10 capitoli selezionati, il capitolo 1233 è risultato senza movimentazioni rilevanti ai fini della DAS 2013. Un altro capitolo (cap. 1269), pur senza movimentazioni, ha fornito lo spunto per un approfondimento sul FRSSER e fondi collegati. Infine, un terzo capitolo (cap. 904), anch'esso senza movimentazioni, è comunque richiamato nella parte di relazione concernente l'avanzo vincolato.

I capitoli selezionati con metodologia di campionamento statistico sono stati interessati dalle verifiche di regolarità intrinseca e di regolarità estrinseca⁹. Ai fini, in particolare, dei riscontri di regolarità estrinseca (controllo sulla regolarità e legittimità delle singole operazioni) è stato possibile assoggettare a controllo solo i capitoli, fra quelli selezionati con campionamento statistico, che nel corso del 2013 hanno presentato crediti¹⁰, se entrate, e impegni e/o pagamenti, se spese: più precisamente si tratta di complessivi ventotto capitoli (per l'entrata sei¹¹ dei dieci individuati con criterio statistico, per la spesa ventidue¹² dei trentasei individuati con criterio statistico). Per quanto attiene la selezione delle singole operazioni da assoggettare al controllo nell'ambito di ogni capitolo, ci si è avvalsi del metodo di campionamento statistico monetario: la popolazione è stata rinvenuta per ogni capitolo di entrata nell'insieme dei crediti, distinguendo tra residui e competenza, e per ogni capitolo di spesa nell'insieme degli impegni e nell'insieme dei pagamenti, distinguendo per questi ultimi tra residui e competenza.

Relativamente alle particolari scelte professionali operate per la dichiarazione di affidabilità del rendiconto 2013, sono stati selezionati ulteriori diciannove capitoli dell'entrata interessati al 1° gennaio 2013 da residui attivi risalenti ad anni precedenti il 2003, nonché due capitoli di partite di giro (uno dell'entrata e uno della spesa) individuati fra quelli già selezionati con campionamento statistico. Nell'ambito del controllo sistematico sulla gestione dell'avanzo vincolato, sono stati individuati quarantacinque capitoli dell'entrata (di cui uno già selezionato con campionamento statistico) e settantasette capitoli della spesa (di cui due già selezionati con campionamento statistico) sui quali si è soffermata l'attenzione della Sezione; nell'ambito del controllo sulla gestione dell'avanzo libero presunto, sono stati invece individuati tre capitoli della spesa (di cui uno già selezionato con campionamento statistico) sui quali la Sezione ha svolto una specifica disamina. Sono state infine esaminate alcune operazioni effettuate su un capitolo della spesa, individuato fra quelli interessati da registrazioni ai sensi dell'articolo 58, comma 4, della legge regionale di programmazione finanziaria e di contabilità.

Ai fini della disamina di regolarità intrinseca sul conto del patrimonio è stato considerato un capitolo della spesa relativo a residui perenti conservati nel conto patrimoniale.

⁸ Dei 36 capitoli selezionati, 4 (i capitoli 1718, 9921, 799 e 9123) sono risultati senza movimentazioni rilevanti ai fini della DAS 2013. Un altro capitolo (cap. 3273), pur senza movimentazioni, è comunque richiamato nella parte di relazione concernente l'avanzo vincolato.

⁹ Il controllo si è esteso anche, quando necessario, agli aspetti contabili di capitoli connessi a quelli selezionati.

¹⁰ Il termine credito qui utilizzato individua le operazioni afferenti un'entrata (secondo la numerazione attribuita dalla Regione nel conto accertamenti e riscossioni) e va tenuto distinto dal credito in senso giuridico.

¹¹ Di cui 1 partita di giro (cap. 93), interessata quindi dalla specifica tematica e inserita nella relativa parte di appendice.

¹² Di cui 1 partita di giro (cap. 2025) e 1 capitolo finanziato da avanzo libero (cap. 9829), interessati quindi dalle rispettive tematiche e inseriti nelle relative parti di appendice.

Complessivamente e riassuntivamente l'indagine svolta sull'esercizio 2013 si è indirizzata quindi su 73 capitoli di entrata sugli 818 presenti nel rendiconto 2013 e 115 capitoli di spesa sui 2.774 presenti nel rendiconto 2013, come riportato in sintesi nella tabella che segue.

numero dei capitoli e delle operazioni selezionati

OGGETTO DEL CONTROLLO	ENTRATE	operazioni	SPESE	operazioni
regolarità intrinseca ed estrinseca (campionamento statistico)	10 capitoli di cui 1 senza movimentazioni rilevanti ai fini della DAS 2013, 1 partita di giro e 1 capitolo interessato da avanzo vincolato = 7	su 5 capitoli con operazioni rilevanti per la DAS 2013: 17 crediti	36 capitoli di cui 4 senza movimentazioni rilevanti ai fini della DAS 2013, 1 partita di giro, 2 capitoli interessati da avanzo vincolato e 1 capitolo interessato da avanzo libero = 28	su 20 capitoli con operazioni rilevanti per la DAS 2013: 36 decreti d'impegno 33 mandati di pagamento a competenza 1 ordinativo secondario di funzionari delegati a competenza 3 ruoli di spesa fissa a competenza 29 mandati di pagamento a residui 2 ordinativi secondari di funzionari delegati a residui 8 ruoli di spesa fissa a residui
residui attivi	19	///		
partite di giro fondi comunitari	1	1 credito	1	14 decreti d'impegno 14 mandati di pagamento a competenza
avanzo vincolato	45	///	77	///
avanzo libero presunto			3	3 decreti d'impegno 14 ordinativi secondari di funzionari delegati a competenza 8 ordinativi secondari di funzionari delegati a residui
registrazione ai sensi dell'art. 58, c. 4, l.reg. n. 21/2007			1	17 decreti d'impegno 16 mandati di pagamento a residui
residui perenti conservati nel conto del patrimonio			1	///
capitoli senza movimentazioni rilevanti ai fini della DAS 2013	1		4	
TOTALE	73 capitoli	18 crediti	115 capitoli	70 decreti d'impegno 47 mandati di pagamento a competenza 15 ordinativi secondari di funzionari delegati a competenza 3 ruoli di spesa fissa a competenza 45 mandati di pagamento a residui 10 ordinativi secondari di funzionari delegati a residui 8 ruoli di spesa fissa a residui

Dati elaborati dalla Sezione

I capitoli (188) complessivamente presi in considerazione ai fini dell'indagine, senza tener conto di tutti quelli analizzati nell'ambito delle verifiche sulle misure adottate dall'Amministrazione a seguito dei rilievi formulati sull'esercizio 2012 e precedenti¹³, rappresentano una percentuale pari al 5,23% di tutti i capitoli (3.592) presenti nel rendiconto¹⁴. Con riferimento ai suddetti capitoli sono stati oggetto di controllo 18 crediti, 70 decreti di impegno e 128 titoli di spesa con i relativi decreti di liquidazione¹⁵.

La presente appendice alla relazione, dopo l'analisi sulle misure adottate dall'Amministrazione in esito alle precedenti dichiarazioni di affidabilità (verifiche sul follow up), espone gli esiti dei controlli sui capitoli selezionati attraverso campionamento statistico, nei confronti dei quali vengono riportati contestualmente i riscontri di regolarità intrinseca (regolarità delle procedure contabili) ed estrinseca (regolarità e legittimità delle singole operazioni). Gli argomenti trasversali che possano offrire spunti rilevanti per le valutazioni finali sono esposti in paragrafi di sintesi (considerazioni sistematiche generali) che anticipano le analisi di dettaglio. Sono quindi svolte le disamine sui temi individuati professionalmente (conservazione dei residui attivi, procedure contabili delle partite di giro, gestione dell'avanzo vincolato e libero).

La relazione si conclude, dopo un approfondimento sui controlli interni svolti nel 2013, con i riscontri sul conto del patrimonio in tema di gestione dei residui perenti.

Programmazione e svolgimento del controllo. Criteri di valutazione degli esiti del controllo

La dichiarazione di affidabilità del rendiconto costituisce un'attività obbligatoria per la Sezione regionale di controllo del Friuli Venezia Giulia che rinviene la sua fonte direttamente nella legge. Essa ha comunque costituito oggetto della deliberazione della Sezione plenaria 16 gennaio 2014, n. 2, concernente l'approvazione del programma di controllo della Sezione stessa da svolgere nel corso del 2014, nonché dell'ulteriore deliberazione 17 gennaio 2014, n. 3, con cui è stato approvato uno specifico piano di lavoro (comprendente in particolare la metodologia di campionamento statistico e professionale), finalizzato alla dichiarazione di cui qui si tratta.

Il parametro normativo di riferimento per i riscontri di regolarità intrinseca ed estrinseca è dato dalla legge regionale 8 agosto 2007, n. 21, recante le norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale, alla quale all'uopo si affiancano le

¹³ Si tratta di 11 capitoli dell'entrata e 33 della spesa.

¹⁴ Sull'esercizio 2006 era stato assoggettato a controllo il 2,79% dei capitoli, sull'esercizio 2007 il 5,47%, sul 2008 il 5,52%, sul 2009 l'8,15%, sul 2010 il 3,64%, sul 2011 l'1,44% e sul 2012 il 6,04%.

¹⁵ Sul rendiconto 2012 erano stati esaminati 61 crediti, 77 decreti d'impegno e 154 titoli di spesa.

altre leggi regionali aventi implicazioni finanziarie, che come tali incidono sulla gestione del bilancio.

Sotto il profilo più specifico della regolarità estrinseca, il controllo ha avuto come oggetto la conformità alle regole giuridiche e contabili delle singole operazioni, ed è stato preordinato a verificare la conformità a legge della fase della genesi del singolo dato contabile, che come tale è destinato a confluire nella gestione e a essere preso in considerazione dal rendiconto. Il parametro normativo di riferimento di questo secondo tipo di controllo è dato per l'aspetto contabile dalle norme legislative e regolamentari che disciplinano l'attività contabile dell'apparato regionale, mentre per l'aspetto amministrativo e contrattuale il riferimento è dato dalle norme sostanziali che disciplinano la singola operazione.

L'attività istruttoria si è svolta con un'ampia attuazione del principio del contraddittorio che, prevalentemente a mezzo di comunicazioni informali inviate per posta elettronica, si è primariamente indirizzato nei confronti della Direzione centrale finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie¹⁶ della Regione cui sono state, in particolare, anche illustrate le finalità delle richieste istruttorie avanzate.

Sono anche intercorse riunioni di lavoro su taluni aspetti sistematici del controllo con i responsabili della stessa Direzione centrale, tra cui quella in data 9 dicembre 2013, durante la quale sono state esposte le attività che la Sezione intendeva programmare nell'anno 2014, quella del 27 gennaio 2014, in cui, con specifico riferimento alla dichiarazione di affidabilità, ci si è soffermati in particolare sulla gestione delle partite di giro nell'ambito dei fondi comunitari, e quella del 15 maggio 2014, nella quale, sempre in relazione alla dichiarazione di affidabilità, si è affrontato il tema della tracciabilità dell'avanzo vincolato.

La collaborazione ricevuta dai vari uffici regionali e in particolare dal Servizio programmazione della Direzione centrale finanze, incaricato del coordinamento delle attività connesse alla dichiarazione di affidabilità, è stata ampia. Va rilevato soprattutto che l'acquisizione dei dati e in particolare di quelli propedeutici all'avvio del controllo ha richiesto tempi significativamente brevi, grazie alla collaborazione della suddetta Direzione centrale, che ha elaborato con congrua tempistica e su specifiche indicazioni della Sezione un tabulato in formato excel contenente l'elenco delle operazioni effettuate nel 2013¹⁷, con positive ripercussioni sull'attività selettiva di campionamento. Inoltre la documentazione

¹⁶ Dal 16.9.2013, a seguito di una riorganizzazione delle strutture regionali, quella indicata è la nuova denominazione della ex Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione. Nel prosieguo della relazione, per comodità di esposizione, si riporterà solamente la denominazione abbreviata "Direzione centrale finanze".

¹⁷ Il foglio excel permette alla Sezione di perfezionare con congruo anticipo il campionamento delle operazioni da controllare, con vantaggi per l'Amministrazione nella ricerca degli atti e nel confezionamento dei fascicoli. E' stata tuttavia rilevata in alcuni casi di poco conto (ci si riferisce alle operazioni sul cap. 841 dell'entrata) la non corrispondenza delle informazioni trasmesse rispetto ai dati del POG, derivante dall'adozione di atti o dall'emanazione di titoli di spesa in prossimità della chiusura d'anno e dal ritardo delle relative registrazioni a sistema. Ciò non ha comunque inciso sulla bontà del procedimento di campionamento.

inizialmente trasmessa si è in genere rivelata sufficiente a consentire un'adeguata istruttoria: per tale motivo si è reso necessario avanzare solo poche richieste di integrazione, alle quali è stata data risposta adeguata nei tempi e nei contenuti.

Sulla base della documentazione trasmessa, sono stati individuati argomenti di apparente criticità, esaminati nell'ambito di un informale e proficuo contraddittorio attivato a mezzo posta elettronica con la Direzione centrale finanze, nonché con alcune Direzioni centrali competenti. In esito a tali contatti si sono svolte anche riunioni istruttorie con la Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale, lavori pubblici e università in merito al capitolo 3700 della spesa (in data 13 giugno 2014) e con funzionari della Direzione centrale attività produttive, commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali sul capitolo 841 dell'entrata (in data 18 giugno 2014).

Il conto del bilancio per l'esercizio finanziario 2013 è stato approvato con delibera di Giunta regionale n. 1004 del 30 maggio 2014 (e decreto del Ragioniere generale n. 1317 del 6 giugno 2014 di correzione).

Il conto del patrimonio è stato interessato da una specifica deliberazione (n. 1005 del 30 maggio 2014).

Il rendiconto generale per l'esercizio 2013 è stato trasmesso a questa Sezione regionale di controllo nella sua versione ufficiale con nota n. 17144 del 10 giugno 2014 pervenuta in data 11 giugno 2014.

Ai fini di un contraddittorio finale, la relazione del magistrato istruttore contenente anche le risultanze istruttorie è stata comunicata alla Direzione centrale finanze, con nota n. 2513 del 24 giugno 2014, che assegnava il termine del 1° luglio 2014 per la presentazione di eventuali osservazioni.

Nel termine assegnato l'Amministrazione ha prodotto alcune osservazioni e deduzioni sulle conclusioni istruttorie, come nel dettaglio emerge nel prosieguo del referto.

I contenuti e gli esiti del contraddittorio finale sono nel prosieguo del referto riportati in corsivo nell'ambito delle singole trattazioni degli argomenti interessati da tale confronto.

La valutazione dei risultati del controllo, riportata nella relazione, si è basata esclusivamente su un giudizio professionale che ha tenuto conto della consistenza delle irregolarità eventualmente riscontrate, esclusa ogni conclusione automatica fondata solo sul superamento delle soglie di rilevanza derivanti dal criterio di selezione statistica delle operazioni da esaminare.

Il giudizio professionale è stato articolato, anche valorizzando la modalità di selezione campionaria del capitolo controllato, in relazione alla gravità dell'irregolarità sotto il profilo della sua incidenza sulle logiche giuridiche e contabili che sovrintendono alla formazione del rendiconto, alla sua significatività monetaria, alle sue influenze sugli equilibri generali del rendiconto, al suo carattere episodico o sistematico.

Contenuto dell'istruttoria

Misure consequenziali assunte dalla Regione in esito ai controlli DAS

A. Misure consequenziali in esito al controllo DAS sul rendiconto 2012

Con riferimento ai rilievi formulati nell'ambito della dichiarazione di affidabilità del rendiconto 2012, la Sezione di controllo ha deliberato di richiedere all'Amministrazione regionale la comunicazione delle misure consequenzialmente adottate in esito ai riscontri di irregolarità rappresentati nella relazione allegata alla deliberazione n. 44 del 5 luglio 2013.

Con apprezzabile tempistica¹⁸ l'allora Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione ha comunicato a tutti gli uffici regionali la predetta deliberazione n. 44/2013 di questa Sezione, sollecitando l'adozione di adeguate misure in esito ai riscontri di irregolarità evidenziati e richiamando altresì le strutture alla massima attenzione verso i contenuti e i principi esposti nella relazione allegata alla dichiarazione di affidabilità del rendiconto 2012¹⁹.

Prima di analizzare le singole attività poste in essere dall'Amministrazione a seguito della dichiarazione di affidabilità del rendiconto 2012, va segnalato che di notevole spessore in termini generali si presentano, nel corso del 2013, la circolare n. 8 della Direzione centrale finanze, in tema di chiusura dell'esercizio finanziario 2013, adottata il 2 ottobre 2013, e le successive n. 12, per la chiusura delle contabilità dei funzionari delegati, n. 13, per la chiusura delle contabilità dei funzionari delegati per gli interventi a favore delle zone terremotate, entrambe del 30 ottobre 2013, e n. 14 del 4 novembre 2013, per la chiusura delle contabilità dei funzionari delegati Segretari generali delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura.

Anche per l'esercizio 2013 le istruzioni della Direzione centrale finanze contenute nella prima delle circolari citate restringono le ipotesi di applicazione dell'articolo 59 bis agli atti di

¹⁸ Nota n. 18342 del 26.7.2013.

¹⁹ Sugli argomenti di carattere generale, sono pervenute comunicazioni delle strutture regionali nei cui confronti, nella DAS 2012, non erano stati formulati rilievi né riscontrate irregolarità specifiche: si tratta della Protezione civile della Regione (nota del 21.2.2014), dell'Ufficio di gabinetto (nota del 25.2.2014) e del Servizio coordinamento politiche per la montagna presso la Presidenza (nota del 14.3.2014), che hanno assicurato la massima attenzione, nello svolgimento delle rispettive attività, verso le tematiche affrontate, le osservazioni e i principi di carattere generale espressi nella sopra indicata DAS (fra tutti, rapporto tra la programmazione e l'attuazione dei programmi; rispetto del vincolo di cui all'art. 12, c. 14, della l.reg. n. 22/2010, relativo al contenimento delle spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza).

solo impegno in adempimento di obbligazioni contrattuali o convenzionali e agli atti di solo impegno in adempimento di obblighi di legge relativi a sanzioni, imposte, tasse, sentenze o atti giudiziari, sempre che sia stata accordata la deroga al termine ordinario del 29 novembre per l'acquisizione degli atti di spesa²⁰.

Nella stessa circolare n. 8 citata, richiamando ancora una volta le osservazioni contenute nelle precedenti relazioni di questa Sezione, si rappresenta altresì la necessità di ricevere dagli uffici interessati sintetiche motivazioni sulle esigenze di trasferimento a competenza derivata delle quote di stanziamento dei capitoli di spesa interessati da tale istituto contabile: le suddette motivazioni vengono a costituire il presupposto per il trasferimento stesso.

Un altro argomento, ripetutamente affrontato nelle precedenti dichiarazioni di affidabilità, su cui la circolare richiama l'attenzione degli uffici, è rappresentato dalla necessità di provvedere alla cancellazione dei residui passivi non più giustificati, procedendo a un attento esame degli stessi e all'adozione dei provvedimenti dichiarativi dell'estinzione del rapporto e al contestuale disimpegno delle somme non più dovute.

Corre l'obbligo di richiamare in questa sede anche la circolare n. 10 del 23 ottobre 2013 della Direzione centrale finanze, avente per oggetto la programmazione delle spese inerenti all'attuazione delle sentenze esecutive. Pur essendo stato svolto un esame puntuale sui debiti fuori bilancio nell'ambito dell'attività istruttoria che ha preceduto il giudizio di parificazione del rendiconto regionale per l'esercizio 2012²¹, è proprio in sede di dichiarazione di affidabilità dello stesso rendiconto che questa Sezione aveva sollevato le prime perplessità sulla gestione dei debiti fuori bilancio (con specifico riferimento all'analisi del capitolo 9446 della spesa). A fronte della segnalazione del rischio che l'integrazione dei capitoli interessati attraverso prelevamenti dal fondo spese obbligatorie e d'ordine di parte corrente potesse determinare "una carenza o insufficienza nell'individuazione e/o quantificazione dei fattori di spesa", la circolare fornisce in particolare indicazioni sulle modalità attraverso le quali l'Amministrazione deve assicurare la copertura finanziaria agli oneri che discendono dalle sentenze esecutive. Le Direzioni sono pertanto invitate a programmare la spesa relativa agli oneri connessi all'esecuzione delle sentenze, limitando il finanziamento tramite il prelevamento dal fondo spese obbligatorie e d'ordine alle ipotesi obiettivamente non suscettibili di programmazione. Si prende atto delle direttive impartite con la circolare, con riserva di verificarne l'applicazione e l'efficacia in occasione di futuri controlli.

²⁰ In sede istruttoria la Direzione centrale finanze ha comunicato (nota n. 3300 del 3.2.2014) che nel 2013 non sono stati registrati atti né vistati titoli di spesa ai sensi dell'art. 59 bis.

²¹ Si vedano pagg. 494-500 della relazione di parificazione 2012 (delib. n. 78/2013).

Considerato anche il cenno fatto alle spese di rappresentanza nella relazione allegata al giudizio di parificazione del rendiconto 2012²², si anticipa in questa sede l'apprezzamento per la recente assunzione di un nuovo atto regolamentare approvato con decreto del Presidente della Regione 21 febbraio 2014, n. 24, che si pone come revisione dell'istituto delle spese di rappresentanza, a seguito di sopravvenute disposizioni normative e di molteplici sentenze in materia, in particolare della Corte dei conti. Il regolamento costituisce lo strumento per migliorare la codifica del contenuto di dette spese, al fine di delineare il rigoroso rispetto dei principi e dei criteri che disciplinano tale tipologia. La Sezione si riserva di verificarne l'applicazione e l'efficacia in occasione di futuri controlli.

Prima di scendere nel merito delle criticità rappresentate nella relazione allegata alla dichiarazione di affidabilità del rendiconto 2012 e di esporre le iniziative comunicate dall'Amministrazione in relazione alle osservazioni formulate, vanno richiamate le iniziative legislative e/o amministrative adottate nel corso del 2013 in relazione a importanti temi sui quali la Sezione aveva soffermato la propria attenzione.

- Applicazione al bilancio dell'avanzo presunto²³. Con riferimento all'esercizio 2013, incide sul contenuto dell'articolo 12, comma 5, della legge regionale n. 21/2007 la norma della legge finanziaria regionale 2013, n. 27, del 31 dicembre 2012 (articolo 1, comma 2), secondo la quale l'avanzo presunto non vincolato non è disponibile "fino alla dimostrazione dell'effettiva disponibilità dell'avanzo di amministrazione a seguito della deliberazione della Giunta regionale che provvede a formalizzare le risultanze finanziarie della gestione delle entrate e delle spese dell'esercizio precedente". In termini generali, e quindi riferito non solo all'esercizio 2013, il principio contabile sopra espresso è stato introdotto nell'ordinamento regionale, a decorrere dal 31 dicembre 2013, attraverso la modifica apportata all'articolo 12, comma 5, della legge regionale di programmazione finanziaria e di contabilità dal comma 1, lett. a), dell'articolo 13 della legge finanziaria regionale 2014, n. 23, del 27 dicembre 2013: tra le spese indicate nel bilancio di previsione "è iscritto l'eventuale saldo finanziario negativo, presunto al termine dell'esercizio precedente", mentre l'eventuale saldo positivo è iscritto tra le entrate e le spese "limitatamente ai fondi a destinazione vincolata". È stato di conseguenza modificato anche l'articolo 34 della legge regionale di programmazione finanziaria e di contabilità, che attiene all'assestamento di bilancio: la lett. f) del comma 1 dell'articolo 13 della legge regionale n. 23/2013 (finanziaria regionale 2014) introduce infatti il

²² Si veda pag. 685 della relazione allegata alla delib. n. 78/2013.

²³ Si vedano pagg. 7 e 8 della relazione DAS 2012 (delib. n. 44/2013).

comma 1 bis del predetto articolo 34, ai sensi del quale "con legge di assestamento di bilancio, acquisita giuridica certezza delle risultanze della gestione a seguito del giudizio di parifica, tra le entrate e le spese si iscrive l'eventuale avanzo di amministrazione". Di tale novella legislativa si approfondiscono gli effetti nella successiva parte di relazione che espone i controlli svolti sulla gestione dell'avanzo finanziario vincolato.

- Gestione del debito potenziale²⁴. In ordine al cd. "debito potenziale", i precedenti controlli avevano rilevato che la sua gestione generava la presenza nel bilancio di residui attivi "virtuali", in quanto non collegati all'esistenza di un diritto di credito dell'Amministrazione nei confronti di terzi. Nel contempo la Sezione aveva anche segnalato che sarebbe risultata funzionale a una gestione economica ed efficiente del bilancio una linea di condotta che tendesse ad avvicinare il più possibile il momento di acquisizione delle risorse finanziarie al momento in cui risulta necessario procedere ai pagamenti e che tale scopo avrebbe potuto essere perseguito attraverso il ricorso a strumenti di indebitamento di tipo flessibile. A composizione delle criticità rilevate, l'Amministrazione regionale ha stipulato con la Cassa depositi e prestiti spa due contratti (uno a fine 2012 e uno a fine 2013) di prestito ordinario di scopo senza preammortamento a erogazione multipla con oneri a carico della Regione, che con riferimento a quota parte del debito potenziale disciplinano un rapporto contrattuale che prevede un finanziamento di tipo flessibile, il quale consente la copertura delle spese pluriennali di investimento e che genera debito soltanto in relazione alle effettive esigenze di cassa, ossia solamente per la quota di capitale effettivamente richiesta ed erogata²⁵. Si tratta di contratti non reali, a effetti obbligatori, che attribuiscono alla Regione un diritto di credito nei confronti della Cassa depositi e prestiti, il quale quindi, come tale, non rileva immediatamente ai fini della determinazione dello stock di debito della Regione, perché l'obbligo di restituzione, che connota l'esistenza di un debito, sorge solo a seguito delle erogazioni e in relazione agli importi erogati. Gli effetti finanziari sul bilancio della Regione sono quindi connessi alle erogazioni: ciò vale in particolare modo ai fini del rispetto dell'obbligo legale circa il rapporto (massimo 10%) che deve sussistere tra il costo del debito e le entrate tributarie.
- Gestione delle fasi dell'entrata e in particolare dell'accertamento²⁶. L'articolo 13, comma 3, della legge regionale n. 6/2013 di assestamento del bilancio 2013 ha introdotto, al fine di superare le osservazioni mosse sulla violazione dell'articolo 37 della legge regionale di programmazione finanziaria e di contabilità, il comma 1 bis dell'articolo 37

²⁴ Si veda pag 10 della relazione DAS 2012 (delib. n. 44/2013).

²⁵ Per una disamina sulla natura del contratto e dei suoi effetti, si rinvia a quanto osservato dalla Sezione a pag. 525 e segg. della relazione di parificazione del rendiconto per l'esercizio finanziario 2012 (delib. n. 78 del 12.7.2013).

²⁶ Si vedano pagg. 11-17 della relazione DAS 2012 (delib. n. 44/2013).

medesimo: "l'Amministrazione iscrive il credito come competenza dell'anno finanziario in cui esso giunge a scadenza o, qualora dal titolo non si ricavi espressamente la data di scadenza, come competenza dell'anno finanziario in cui esso è sorto".

Nella tabella che segue sono esposte distintamente le criticità di natura sistemica e le singole isolate irregolarità²⁷. Corre l'obbligo di precisare che laddove la relazione fa riferimento alla "presa d'atto" intende affermare, salvo che non sia diversamente precisato, che la Sezione non ha ulteriori osservazioni da svolgere in merito.

²⁷ I riscontri che seguono traggono origine dall'esame della documentazione trasmessa dalla Direzione centrale finanze con note pervenute alla Sezione in data 25.9.2013, 4.10.2013, 22.11.2013, 27.11.2013, 2.1.2014, 13.1.2014, 28.1.2014, 13.2.2014, 25.2.2014, 7.3.2014, 2.4.2014, 3.4.2014, 7.4.2014, 11.4.2014, 14.4.2014, 15.4.2014, 30.4.2014, 7.5.2014, 9.5.2014, 4.6.2014, 16.6.2014.

MISURE ADOTTATE DALL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE IN ESITO ALLE OSSERVAZIONI FORMULATE NELLA DAS 2012

Criticità di natura sistemica

Osservazioni formulate	Risposta dell'Amministrazione	Valutazioni della Sezione
<p><u>Gestione dell'avanzo vincolato nel corso dell'esercizio 2012</u>²⁸.</p> <p>La Sezione, anche al di fuori del controllo DAS, nell'ambito delle disamine finalizzate al giudizio di parificazione, aveva rilevato il mancato rispetto della destinazione con riferimento alla posta di avanzo finanziario vincolato dell'importo di € 20.304.938,18 allocata sul <u>cap. 4558</u> (somme indebitamente percepite dall'Amministrazione regionale in materia di imposta su RC auto) del bilancio 2012 e non più riproposto nel bilancio 2013.</p>	<p>La Direzione centrale finanze, in data 9.5.2014, ha segnalato che l'allocazione della posta nel bilancio 2012 era dovuta a un versamento di importo anomalo ricevuto a titolo di RC auto. Nel corso del 2013, acquisite le informazioni di dettaglio dei singoli versamenti cumulativi, è stato possibile identificare con esattezza un versamento anomalo di € 18.561.564,56. A seguito di verifiche effettuate nelle proprie risultanze contabili dal gruppo assicurativo interessato, è emerso che il versamento era di competenza dello Stato e non della Regione. Nelle more della definizione delle modalità per la regolazione tra Regione e Stato dell'indebita percezione del versamento, l'importo sarà allocato come posta dell'avanzo vincolato con l'assestamento del bilancio 2014.</p>	<p>La Sezione ha verificato l'allocazione in avanzo vincolato dell'importo di € 18.561.564,58, effettuata in virtù della delibera di approvazione del rendiconto 2013 n. 1004 del 30.5.2014, "da iscrivere in spesa su un capitolo di nuova istituzione per la restituzione di un errato versamento effettuato dalla società Unipol nell'anno 2011 relativo ai contributi sanitari applicati ai premi di assicurazione per la responsabilità civile per i danni causati dalla circolazione di veicoli a motore e natanti con riferimento a soggetti aventi domicilio fiscale sul territorio regionale".</p>
<p><u>Gestione delle fasi dell'entrata e in particolare dell'accertamento</u>²⁹.</p> <p>Con particolare riferimento al <u>cap. 2306 dell'entrata</u>, la Sezione aveva rilevato la violazione dell'art. 37 della legge regionale di contabilità, in quanto gli accertamenti erano stati imputati all'esercizio di scadenza dell'obbligazione, piuttosto che a quello di stipula del contratto e in correlazione all'impegno di spesa assunto.</p> <p align="center">---</p> <p>La Sezione, con riferimento al <u>cap. 1140 dell'entrata</u> (acquisizione di fondi per l'attuazione di accordi di collaborazione con l'Istituto superiore di sanità in materia di flussi informativi), aveva rilevato che l'accertamento era riferito a una data (5.1.2012, entrata in vigore del bilancio) in realtà priva di ogni significato, e non alla data di sottoscrizione della convenzione (24.10.2011).</p>	<p>L'art. 13, c. 3, della l.reg. n. 6/2013 di assestamento del bilancio 2013 ha introdotto il c. 1 bis dell'art. 37 della legge regionale di contabilità: "l'Amministrazione iscrive il credito come competenza dell'anno finanziario in cui esso giunge a scadenza o, qualora dal titolo non si ricavi espressamente la data di scadenza, come competenza dell'anno finanziario in cui esso è sorto".</p> <p align="center">---</p> <p>La Direzione centrale finanze si è riservata di individuare un criterio di accertamento adeguato.</p>	<p>Si prende atto dell'innovazione normativa e si rimanda alle osservazioni sopra esposte, nonché alle considerazioni generali sull'accertamento dell'entrata.</p> <p align="center">---</p> <p>Si rimanda alle considerazioni generali sull'accertamento dell'entrata.</p>

²⁸ Si vedano pagg. 8-10 della relazione DAS 2012 (delib. n. 44/2013).

²⁹ Si vedano pagg. 11-17 della relazione DAS 2012 (delib. n. 44/2013).

Osservazioni formulate	Risposta dell'Amministrazione	Valutazioni della Sezione
<p>---</p> <p>Nei confronti del <u>cap. 1807 dell'entrata</u> (acquisizione di fondi dallo Stato per la creazione di un nuovo sistema di approvvigionamento idrico del Comune di Monfalcone nell'ambito della realizzazione del nuovo centro intermodale di Ronchi dei Legionari), la Sezione aveva osservato, tra l'altro, che sussisteva un'obiettivo incertezza circa la realizzazione dell'intero credito regionale relativamente ai residui di € 151.606,99 risalenti all'anno 2005.</p> <p>---</p> <p>A proposito del <u>cap. 3049 dell'entrata</u> (acquisizione di assegnazioni dalla Ue nell'ambito del progetto Life – magredi) la Sezione aveva rilevato la sua istituzione in data successiva alla riscossione del primo acconto versato dall'Unione europea, acconto confluito presso un capitolo d'entrata generico, con il conseguente venir meno del legame tra entrate vincolate e relative uscite.</p>	<p>---</p> <p>La Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale, lavori pubblici e università, in data 1.4.2014, ha confermato l'inopportunità di disporre la cancellazione della quota residua, in quanto si intende procedere a una riprogrammazione complessiva delle economie dell'APQ a favore dell'intervento previsto e di prossimo avvio.</p> <p>---</p> <p>La Direzione centrale risorse rurali, agroalimentari e forestali, con nota del 18.12.2013, ha ribadito che la decisione di rimandare l'istituzione del capitolo e di attendere la delibera di riparto dei fondi di cofinanziamento regionale è stata una scelta della Direzione centrale finanze, come già segnalato in sede di contraddittorio finale per la DAS 2012.</p>	<p>---</p> <p>La Sezione ha verificato che residui attivi per € 150.000,00 sono stati cancellati a chiusura dell'esercizio 2013, con mantenimento di residui per € 1.606,99.</p> <p>---</p> <p>Si rimanda alle considerazioni generali sull'accertamento dell'entrata.</p>
<p><u>Funzionamento dei controlli interni</u>³⁰.</p> <p>La Sezione aveva innanzitutto rilevato <u>l'inesistenza in capo alla Regione di un sistema organico di controllo di gestione e di controllo strategico</u>.</p>	<p>In data 28.4.2014 la Direzione generale ha comunicato che, nel dicembre 2013, sono stati approvati dall'Organismo indipendente di valutazione due documenti ("Piano della prestazione della Regione Friuli Venezia Giulia" e "Il controllo di gestione della Regione Friuli Venezia Giulia"), con lo scopo di definire la proposta di introduzione del controllo strategico e del controllo di gestione nel sistema istituzionale regionale. È stato altresì elaborato un documento di riferimento contenente gli indirizzi e le linee di intervento definiti nel programma di governo. L'analisi ha ricompreso le attività e gli obiettivi suddivisi nelle finalità in cui è stata declinata la Relazione politico-programmatica regionale 2014-2016 al fine di definire una prima integrazione tra performance e programmazione economico-finanziaria. Il piano strategico costituisce la premessa metodologica della declinazione della prestazione organizzativa e individuale. Al fine di verificare il perseguimento delle linee di indirizzo strategico e l'effettivo raggiungimento dei risultati attesi viene</p>	<p>Si rimanda a quanto esposto nella parte di questa relazione sui controlli interni.</p>

³⁰ Si vedano pagg. 17-19 della relazione DAS 2012 (delib. n. 44/2013).

Osservazioni formulate	Risposta dell'Amministrazione	Valutazioni della Sezione
<p>---</p> <p>Relativamente all'<u>attività ispettiva</u> svolta negli ultimi esercizi, la Sezione aveva mosso una critica al suo contenuto quantitativamente disomogeneo negli anni, che si è venuto ad assottigliare nell'ultimo periodo.</p> <p>---</p> <p>Aspetti di ripetuta irregolarità erano stati segnalati con riferimento al <u>cap. 6016 della spesa</u> (spese per la promozione, valorizzazione dei prodotti agroalimentari nonché per le analisi, prove tecniche di controllo di qualità), interessato per tre anni consecutivi da registrazioni di impegni ai sensi dell'art. 58, c. 4, della l.reg. n. 21/2007.</p>	<p>predisposto il sistema di controllo di gestione con un apposito applicativo informatico.</p> <p>---</p> <p>La Direzione centrale finanze, in data 7.5.2014, ha trasmesso due note del Servizio centrale di ragioneria (del 31.12.2013 e del 22.4.2014), che documentano l'attività ispettiva svolta nei confronti degli agenti contabili degli uffici tavolari e dei viceconsegnatari.</p> <p>---</p> <p>La Direzione centrale risorse rurali, agroalimentari e forestali ha comunicato, in data 18.12.2013, di aver provveduto ad adeguare l'istruttoria in conformità alle indicazioni fornite (dichiarazione attestante la sussistenza dei requisiti di partecipazione, di capacità economica e finanziaria, di capacità tecnica e professionale, nonché attestazione di conformità). Con la l.reg. n. 5/2013 le competenze in materia di valorizzazione dei prodotti agricoli e agroalimentari sono state affidate all'ERSA.</p>	<p>---</p> <p>La Sezione prende atto che l'Amministrazione ha proceduto con verifiche ispettive di cassa anche presso viceconsegnatari.</p> <p>---</p> <p>Si prende atto degli adeguamenti introdotti e della scelta legislativa.</p>
<p><u>Rapporti tra la programmazione e l'attuazione dei programmi con riflessi sul bilancio e sulle spese</u>³¹.</p> <p>Sul <u>cap. 3680 della spesa</u> (interventi per la realizzazione di infrastrutture immateriali, anche mediante conferimento di capitale a società aventi per finalità la promozione, la realizzazione e/o la gestione di infrastrutture immateriali, nonché ad altre società controllate dalla Regione), la Sezione aveva formulato varie osservazioni (fra le più rilevanti, assenza di valutazioni sulla congruità del prezzo, indefinita individuazione delle prestazioni dedotte in convenzione, insufficiente motivazione dell'iter logico-giuridico seguito per la quantificazione dell'indennizzo riconosciuto a RFI).</p>	<p>La Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale, lavori pubblici e università, in data 1.4.2014, ha confermato quanto già esplicitato in occasione del contraddittorio finale per la DAS 2012. In particolare ha riconfermato l'impossibilità di effettuare una valutazione in merito alla congruità dei prezzi proposti da RFI, unico gestore di reti ferroviarie. La predetta Direzione centrale ha altresì trasmesso copia delle convenzioni di data 22.11.2013, che prevedono la concessione a titolo oneroso da parte di RFI a favore del soggetto attuatore della infrastruttura del diritto di passaggio per la posa dei cavi e del diritto d'uso dell'infrastruttura ferroviaria esistente, nonché la concessione a titolo oneroso da parte del soggetto stesso a favore di RFI di sei coppie di fibre sulle tratte interessate dalle convenzioni. Gli impegni di spesa conseguenti alla stipula delle convenzioni hanno comportato un'economia di € 8.057,97 rispetto all'importo inizialmente previsto di € 830.000,00.</p>	<p>La Sezione prende atto di quanto comunicato e si riserva di verificare gli sviluppi futuri della fattispecie in esame.</p>

³¹ Si vedano pagg. 19-21 della relazione DAS 2012 (delib. n. 44/2013).

Osservazioni formulate	Risposta dell'Amministrazione	Valutazioni della Sezione
<p>---</p> <p>In considerazione del disallineamento temporale tra programmazione e attuazione dell'intervento previsto sul <u>cap. 3704 della spesa</u> (stipula con Rete Ferroviaria Italiana di un accordo quadro per individuare interventi urgenti di completamento e miglioramento della rete ferroviaria nel territorio della Regione Friuli Venezia Giulia – ricorso al mercato finanziario), la Sezione aveva richiesto all'Amministrazione un prospetto riepilogativo, riferito al 31.12.2013, con lo stato di attuazione della progettazione, il costo previsto, le fonti e gli importi di copertura, con specifica evidenza della quota di cofinanziamento regionale assegnata e già pagata.</p>	<p>---</p> <p>La Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale, lavori pubblici e università, in data 1.4.2014, ha comunicato che non sussistono variazioni sostanziali rispetto a quanto rappresentato in occasione del contraddittorio finale per la DAS 2012. Ha fatto altresì presente che la Giunta regionale con delib. n. 308 del 21.2.2014 ha approvato le priorità infrastrutturali strategiche da inserire nella nuova intesa generale quadro con il Governo, fra cui le infrastrutture ferroviarie. Successivamente la suddetta Direzione centrale ha trasmesso una relazione sullo stato di attuazione dell'Accordo quadro del 12.12.2003 tra RFI e Regione Friuli Venezia Giulia, aggiornato al 10.6.2013. La relazione, oltre a esporre lo stato di avanzamento delle progettazioni, illustra le prospettive di utilizzo delle residue assegnazioni.</p>	<p>---</p> <p>La Sezione prende atto di quanto comunicato e si riserva di verificare gli sviluppi futuri della fattispecie in esame.</p>
<p>---</p> <p>Sempre nell'ambito degli scostamenti tra programmazione e azione esercitata in concreto, la Sezione aveva segnalato il <u>cap. 3783 della spesa</u> (spese per interventi nei porti e negli approdi marittimi, lagunari, lacuali e fluviali anche a uso turistico, nei canali marittimi, nelle vie di navigazione interna e per le opere marittime di competenza regionale – ricorso al mercato finanziario), ritenendo necessario potenziare l'attività di programmazione (nel senso di armonizzare contenuti e strumenti della programmazione tecnica con quelli della programmazione a carattere finanziario, nonché contenuti e strumenti della programmazione attuata dai diversi livelli di governo).</p>	<p>---</p> <p>La Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale, lavori pubblici e università, in data 1.4.2014, ha confermato quanto già indicato nel contraddittorio finale della precedente DAS, garantendo di avere recepito le osservazioni della Sezione e di porre ogni attenzione sul corretto utilizzo e buona amministrazione delle risorse.</p>	<p>---</p> <p>Si prende atto delle assicurazioni formulate.</p>
<p><u>Chiarezza delle regole e delle rappresentazioni contabili</u>³².</p> <p>In primo luogo la Sezione, in merito all'attuazione dell'intervento previsto a favore del Collegio del Mondo Unito dell'Adriatico, aveva contestato la legittimità della gestione del <u>cap. 5014 della spesa</u>, considerato che il finanziamento pareva essersi consolidato negli anni con riferimento forfetario al costo dei dipendenti</p>	<p>In un primo tempo è stata approvata una norma di interpretazione autentica dell'art. 5, c. 149, della l.reg. n. 1/2004 (l.reg. n. 6/2013, art. 7, c. 17), secondo la quale le parole "stanziamento degli importi corrispondenti" sono da intendersi come assegnazione di un contributo parametrato al costo del personale</p>	<p>Si prende atto della scelta legislativa.</p>

³² Si vedano pagg. 22-25 della relazione DAS 2012, pag. 263 e segg. e pagg. 369 e 370 dell'appendice alla relazione DAS 2012 (delib. n. 44/2013).

Osservazioni formulate	Risposta dell'Amministrazione	Valutazioni della Sezione
<p>del Collegio, in contrasto con il criterio di quantificazione della spesa previsto dalla legge.</p> <p>---</p> <p>In secondo luogo, la Sezione aveva rilevato l'impropria imputazione contabile in partite di giro (<u>cap. 9873 della spesa</u>, anticipazioni di cassa agli organismi primari di produzione teatrale e musicale sui contributi annui loro assegnati dallo Stato a valere sul fondo unico per lo spettacolo, e <u>cap. 1861 dell'entrata</u>, rimborso dagli organismi primari di produzione teatrale e musicale delle somme anticipate dalla Regione a valere sui contributi loro assegnati dallo Stato) di operazioni relative all'anticipazione di liquidità a enti teatrali, con alterazione delle rappresentazioni di bilancio.</p> <p>---</p> <p><u>Cap. 9692 della spesa</u>: la Sezione aveva rilevato la presenza di errori materiali in un decreto di reinscrizione di residui perenti.</p> <p>---</p> <p>Inoltre, per il <u>cap. 6016 della spesa</u> (spese per la promozione, valorizzazione dei prodotti agroalimentari nonché per le analisi, prove tecniche di controllo di qualità) era stata rilevata l'insussistenza nei documenti previsionali di un'evidenza degli impegni pluriennali di spesa assunti ai sensi dell'art. 43 della l.reg. n. 21/2007.</p>	<p>del Collegio del Mondo Unito dell'Adriatico da impiegare nella realizzazione delle attività d'interesse comune di cui al medesimo c. 149, da concedersi fino alla concorrenza dello stanziamento di bilancio. Successivamente (art. 21 della l.reg. n. 21/2013) il legislatore regionale ha optato per la soppressione dell'intervento, a decorrere dal 1.1.2014, con abrogazione della norma di cui al c. 149 citato, e trasferimento delle risorse del cap. 5014 sul cap. 5150 a titolo di concorso per le spese di funzionamento e per l'attività del Collegio.</p> <p>---</p> <p>La Direzione centrale finanze ha comunicato, in data 28.1.2014, che con legge di bilancio 2014 i due capitoli di partite di giro sono stati soppressi e sono stati istituiti due capitoli operativi: cap. 9934 al tit. II della spesa e cap. 9934 al tit. IV dell'entrata.</p> <p>---</p> <p>La Direzione centrale finanze, con nota di data 1.4.2014, ha comunicato di aver redatto un vademecum per la predisposizione dei decreti di ripresa di residui perenti, al fine di prevenire il ripetersi di irregolarità.</p> <p>---</p> <p>La Direzione centrale finanze ha comunicato, in data 28.1.2014, che al bilancio di previsione 2014-2016 è allegato il prospetto "Altre spese a carattere pluriennale con impegni effettuati nel triennio programmatico", in cui sono evidenziati gli impegni pluriennali assunti ai sensi dell'art. 43 della l.reg. n. 21/2007 a carico degli esercizi 2014-2016 su capitoli non di limite.</p>	<p>---</p> <p>Si prende atto della definitiva soluzione della problematica.</p> <p>---</p> <p>Si prende atto delle indicazioni fornite nel vademecum, con la riserva di verificarne la validità e la corretta e diffusa applicazione.</p> <p>---</p> <p>Si prende atto del nuovo prospetto introdotto nei documenti previsionali.</p>

Singoli riscontri di irregolarità

Osservazioni formulate	Risposta dell'Amministrazione	Valutazioni della Sezione
<p><u>Debiti fuori bilancio</u>³³: con riferimento al <u>cap. 9446 della spesa</u> (oneri connessi al funzionamento degli organismi tecnici), la Sezione aveva ritenuto che proprio il carattere continuativo e obbligatorio dell'attività avrebbe dovuto a fortiori indurre a una previsione oculata dello stanziamento, mentre parte dell'attività è stata svolta in assenza di un previo impegno di spesa.</p>	<p>La Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale, lavori pubblici e università, in data 1.4.2014, ha evidenziato che il Consiglio regionale ha previsto e stanziato sul capitolo i fondi necessari al funzionamento degli organismi tecnici per evitare che si potesse configurare un debito fuori bilancio.</p>	<p>Si prende atto.</p>
<p><u>Procedure di reinscrizione di residui perenti</u>³⁴: la Sezione, nei confronti del <u>cap. 3294 della spesa</u> (fondo regionale per interventi nel settore dell'edilizia residenziale - quota riservata alle ATER), aveva segnalato la mancata considerazione dell'incompletezza della documentazione trasmessa dal soggetto creditore ai fini della reinscrizione (certificazione della regolare esecuzione dei lavori di completamento).</p>	<p>La Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale, lavori pubblici e università, in data 1.4.2014, ha sottolineato come l'ATER abbia incontrato molti problemi con l'impresa aggiudicatrice, dovendo procedere da ultimo alla risoluzione del contratto. Ha altresì richiamato ai fini della rendicontazione il resoconto contabile già trasmesso in fase istruttoria.</p>	<p>Persistono le irregolarità indicate in sede di DAS 2012 relativamente alla reinscrizione in bilancio, che si appalesa priva di presupposti. Si prende comunque atto di quanto comunicato dalla Direzione centrale.</p>
<p><u>Rispetto del vincolo relativo al contenimento delle spese per pubblicità</u>³⁵: la Sezione aveva rilevato tale aspetto, con riferimento al <u>cap. 8027 della spesa</u>, in merito all'applicazione delle norme sul contenimento delle spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza (art. 12, c. 14, l.reg. n. 22/2010). Inoltre, in sede di parificazione³⁶, la Sezione aveva rilevato che dette spese risultavano frammiste ad altre, all'interno di vari capitoli, e che non esisteva una nozione definita di spesa di rappresentanza.</p>	<p>Il Segretariato generale, in data 26.2.2014, ha comunicato innanzitutto di aver provveduto, con nota del 17.2.2014 indirizzata a tutti gli uffici regionali, a meglio specificare che la fattispecie della comunicazione istituzionale rientra fra le tipologie delle spese in questione. In secondo luogo, ha precisato che, per l'anno 2014, dette spese trovano collocazione nei capitoli di bilancio in disponibilità dell'Ufficio stampa e comunicazione (con esclusione di quelle proprie della missione istituzionale dell'Ufficio di gabinetto e di quelle afferenti le relazioni internazionali). Infine, la materia relativa alla fattispecie delle spese di rappresentanza è stata ridisciplinata con un nuovo regolamento emanato con d.P.Reg. n. 24 del 21.2.2014.</p>	<p>Si prende atto in primo luogo dell'indicazione fornita dal Segretariato agli uffici, che accoglie le segnalazioni di questa Sezione. Si prende altresì atto delle misure contabili e regolamentari che operano dal 2014: con riferimento a tale ultimo aspetto, si è riscontrato che il nuovo regolamento, rispetto al precedente (d.P.Reg. n. 119/2006), tiene conto delle sopravvenute disposizioni normative e della giurisprudenza contabile in materia, codificando meglio il contenuto delle spese di rappresentanza al fine di delineare il rigoroso rispetto dei principi e dei criteri che disciplinano tale tipologia di spesa.</p>

³³ Si vedano pagg. 25 e 26 della relazione DAS 2012 (delib. n. 44/2013).

³⁴ Si veda pag. 26 della relazione DAS 2012 (delib. n. 44/2013).

³⁵ Si vedano pagg. 26 e 27 della relazione DAS 2012 e pagg. 210-212 dell'appendice alla relazione DAS 2012 (delib. n. 44/2013).

³⁶ Si vedano pag. 685 e pag. 694 della relazione di parificazione 2012 (delib. n. 78/2013).

Osservazioni formulate	Risposta dell'Amministrazione	Valutazioni della Sezione
<p><u>Verifica della completezza della prestazione, conformità del servizio eseguito rispetto a quello dovuto, procedura di rettifica di errore materiale in fase di liquidazione</u>³⁷: le criticità erano state sollevate dalla Sezione nei confronti del <u>cap. 50 della spesa</u>. Si richiamano anche le osservazioni formulate, in occasione della DAS 2011, sul cap. 156 della spesa.</p>	<p>Con nota del 5.2.2014 il Servizio sistemi informativi ed e-government della Direzione centrale funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme ha comunicato lo stato delle misure adottate, volte a migliorare le attività oggetto delle criticità rilevate, delle quali la Sezione aveva già preso atto in occasione della precedente DAS, con riferimento al cap. 156 della spesa³⁸. In quella sede si era constatato come l'Amministrazione regionale, attraverso il disciplinare di servizi tra Regione e INSIEL (approvato con d.G.reg. n. 667 di data 11.4.2013, in vigore con il piano triennale 2014-2016), finalizzato a regolare i rapporti tra i due soggetti in modo più puntuale e con criteri volti a soddisfare esigenze di regolarità ed efficienza, "abbia avviato un'azione di riforma delle concrete procedure di governance dell'erogazione dei servizi e svolgimento di attività da parte di INSIEL, che appare indirizzata nel senso di un maggior soddisfacimento delle esigenze di regolarità ed efficienza già indicate dalla Sezione per la gestione dei servizi informatici del sistema regionale"³⁹. Con l'entrata in vigore del nuovo disciplinare, fra la documentazione allegata al piano operativo INSIEL, è introdotto un prospetto riepilogativo che evidenzia anche le motivazioni che hanno portato alle variazioni e il soggetto che ha richiesto il cambiamento. Con decr. n. 3088 del 5.12.2013 il Servizio sistemi informativi ed e-government ha approvato il documento "Regole", previsto dal disciplinare e applicato a partire dall'adozione dei piani 2014-2016, che illustra l'iter per la predisposizione del piano esecutivo e del piano operativo e i sistemi di controllo. Sono introdotti anche nuovi criteri di fatturazione. Sul rispetto delle tempistiche di scadenza dei pagamenti, la Regione ha comunicato all'INSIEL in data 11.12.2013 l'impossibilità di procedere con ulteriori pagamenti a causa dei limiti imposti dal patto di stabilità per l'esercizio 2013.</p>	<p>Si prende atto della misura adottata, il cui contenuto è stato verificato in occasione dell'acquisizione dei prospetti della stampa di confronto relativi alla variazione, che permettono di superare le osservazioni formulate da questa Sezione sulla genericità dell'adeguamento della programmazione esecutiva. Si prende altresì atto dell'introduzione dello strumento "Regole", che dovrebbe ovviare alle osservazioni mosse sui criteri di valutazione volti a certificare la correttezza delle prestazioni ricevute e la loro conformità a specifici e dettagliati livelli di servizio che tengano conto del rispetto delle tempistiche e degli obblighi di risultato.</p>

³⁷ Si veda pag. 27 della relazione DAS 2012 (delib. n. 44/2013).

³⁸ Si vedano pagg. 28 e 29 dell'appendice alla relazione DAS 2012 (delib. n. 44/2013).

³⁹ Si vedano pagg. 194-198 dell'appendice alla relazione DAS 2012 (delib. n. 44/2013).

Altre misure adottate

Osservazioni formulate	Risposta dell'Amministrazione	Valutazioni della Sezione
<p><u>Conservazione di residui attivi sul cap. 1539 dell'entrata</u>⁴⁰ (rientri delle anticipazioni dei contributi comunitari e statali concesse per agevolare la realizzazione dei progetti di vallicoltura e di molluschicoltura finanziati dalla Comunità europea): la Sezione aveva ribadito le obiettive incertezze circa la completa realizzazione del credito (pari a € 617.231,02 risalenti al 1991 e 1992).</p>	<p>Già in sede di contraddittorio finale per la DAS 2012 la Direzione centrale attività produttive aveva segnalato che in data 4.6.2013 l'Avvocatura della Regione aveva trasmesso per l'incasso due assegni bancari rispettivamente di € 39.335,38 ed € 9.991,26 "a definizione totale delle attività del fallimento". In data 13.9.2013 il Servizio sostegno e promozione comparto produttivo industriale della predetta Direzione centrale ha trasmesso la delibera di Giunta regionale n. 1473 del 30.8.2013 relativa all'annullamento del credito regionale nei confronti della società fallita, corrispondente a € 567.904,38, e il correlato decr. n. 1236 del 9.9.2013 del Direttore centrale. In data 21.11.2013 la Direzione centrale finanze ha comunicato di aver disposto sul cap. 1539 la minore entrata di € 567.904,38.</p>	<p>Si prende atto della definitiva soluzione della problematica. Sul punto, si veda anche quanto riportato nel successivo paragrafo dedicato alla disamina dei residui attivi.</p>
<p><u>Conservazione di residui attivi sul cap. 374 dell'entrata</u>⁴¹ (acquisizione di fondi per la realizzazione di un sistema telematico regionale per la gestione delle informazioni a servizio dei pellegrini in occasione del Giubileo dell'anno 2000): la Sezione aveva ribadito le obiettive incertezze circa la completa realizzazione del credito (pari a € 396.416,65 risalenti al 1999).</p>	<p>In data 28.3.2014 la Direzione centrale attività produttive, commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali ha comunicato che con decr. n. 668 del 25.2.2014 si è provveduto alla cancellazione del residuo attivo. Sussiste comunque la necessità di perseguire le azioni volte alla riscossione anche parziale dell'importo a suo tempo rendicontato.</p>	<p>Si prende atto della definitiva soluzione contabile della problematica e si apprezza la scelta di perseguire comunque ogni azione utile a riscuotere quanto rendicontato. Sul punto, si veda anche quanto riportato nel successivo paragrafo dedicato alla disamina dei residui attivi.</p>
<p><u>Cap. 952 dell'entrata</u>⁴², relativo alla tassa sulle concessioni regionali in materia di caccia: la Sezione aveva rilevato, con riferimento al cred. n. 12007/C, la coincidenza tra la data di registrazione dell'accertamento e la data dell'avviso di incasso nonché l'intempestiva regolarizzazione dell'entrata.</p>	<p>La Direzione centrale finanze, con nota del 24.2.2014, ha innanzi tutto comunicato che la data di registrazione dell'accertamento è necessariamente coincidente con la data di avviso di incasso, in quanto non si possono conoscere le intenzioni del cacciatore se non dopo che lo stesso ha effettuato il versamento. La data dell'avviso d'incasso dipende dalla trasmissione dei dati dalle Poste alla tesoreria. La Direzione centrale ha inoltre comunicato che l'intempestiva regolarizzazione dell'entrata è stata determinata dall'elevato numero di avvisi presenti in quel periodo nonché dalle operazioni di trasloco del Servizio distaccato di ragioneria presso una nuova sede.</p>	<p>Si prende atto di quanto comunicato.</p>

⁴⁰ Si vedano pagg. 227 e 228 dell'appendice alla relazione DAS 2012 (delib. n. 44/2013).

⁴¹ Si vedano pagg. 233 e 234 dell'appendice alla relazione DAS 2012 (delib. n. 44/2013).

⁴² Si vedano pag. 42 e pag. 49 dell'appendice alla relazione DAS 2012 (delib. n. 44/2013).

Osservazioni formulate	Risposta dell'Amministrazione	Valutazioni della Sezione
<p><u>Cap. 5526 della spesa</u>⁴³ (contributo straordinario al Comune di Morsano al Tagliamento per il miglioramento e completamento del Centro sportivo comunale): con riferimento a un mandato di pagamento emesso sul capitolo, la Sezione aveva evidenziato che tra l'acquisizione dell'ordine di pagamento al sistema di contabilità regionale e la presa in carico da parte della Direzione centrale finanze erano decorsi 39 giorni.</p>	<p>La Direzione centrale finanze con nota del 16.2.2014 ha comunicato che, per il futuro, sarà monitorato il tempo intercorrente tra lo scarico dell'elenco di trasmissione in Assessorato e la presa in carico da parte della Direzione centrale medesima.</p>	<p>Si prende atto delle assicurazioni fornite dall'Amministrazione.</p>
<p><u>Cap. 6575 della spesa</u>⁴⁴ (spese per la manutenzione delle opere di bonifica): la Sezione aveva rilevato l'errata indicazione nei mandati di pagamento della dicitura "liquidazione del 10%" in luogo del saldo.</p>	<p>La Direzione centrale attività produttive, commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali, in data 28.3.2014, confermando quanto già espresso in sede di contraddittorio finale per la DAS 2012, ha rinnovato l'intenzione di evitare ulteriori disguidi, attraverso l'indicazione, in fase d'impegno, dei soli dati generali.</p>	<p>Si prende atto di quanto ribadito.</p>
<p><u>Cap. 5435 della spesa</u>⁴⁵ (contributo annuo all'Associazione ducato dei vini friulani per le spese di funzionamento e relative all'attività di divulgazione e valorizzazione della cultura enogastronomica della Regione): la Sezione aveva osservato come, in un momento che dovrebbe vedere le risorse pubbliche destinate a finalità di forte impatto sociale, apparisse in controtendenza la modifica legislativa che aveva esteso nel 2012 il contributo annuo all'Associazione ducato dei vini friulani anche alle spese di funzionamento.</p>	<p>Già in sede di contraddittorio finale per la DAS 2012 la Direzione centrale competente aveva condiviso la necessità di una riflessione complessiva su tale tipologia di interventi e aveva evidenziato che nel bilancio di previsione 2013 non era stato previsto alcuno stanziamento sul capitolo. In data 28.3.2014 la Direzione centrale attività produttive, commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali ha comunicato in data 28.3.2014 che nemmeno per il 2014 è stato previsto alcuno stanziamento di bilancio.</p>	<p>Si prende atto.</p>

⁴³ Si vedano pagg. 157 e 158 dell'appendice alla relazione DAS 2012 (delib. n. 44/2013).

⁴⁴ Si vedano pag. 84 e segg. dell'appendice alla relazione DAS 2012 (delib. n. 44/2013).

⁴⁵ Si vedano pagg. 110-112 dell'appendice alla relazione DAS 2012 (delib. n. 44/2013).

Osservazioni formulate	Risposta dell'Amministrazione	Valutazioni della Sezione
<p><u>Cap. 3124 della spesa</u>⁴⁶ (spese per accordi di programma, per i piani di conservazione e sviluppo e la gestione delle riserve naturali regionali, per l'acquisizione di aree naturali protette, biotopi e terreni di particolare interesse naturalistico, nonché spese per la conservazione, il miglioramento e il mantenimento della biodiversità, e spese per la fruizione didattica e la ricerca scientifica): la liquidazione del saldo in due casi era stata disposta oltre un anno dopo la presentazione della documentazione a rendiconto, a causa di una prolungata assenza del funzionario competente.</p>	<p>La Direzione centrale attività produttive, commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali ha comunicato in data 28.3.2014 che il Servizio competente ha garantito l'adeguato e tempestivo svolgimento dell'attività amministrativa con la nomina di funzionari sostituti.</p>	<p>Si prende atto della misura organizzativa adottata.</p>
<p><u>Cap. 4759 della spesa</u>⁴⁷ (rimborso alle Aziende per i servizi sanitari delle spese sostenute per la concessione di contributi alle persone, residenti nel territorio regionale, affette da malattie correlabili all'amianto, a sostegno dei costi sanitari e socio-assistenziali e di tutela legale, affrontati nel periodo intercorrente fra la presentazione della domanda per il riconoscimento della malattia professionale e la conclusione del relativo procedimento): la Sezione aveva invitato l'Amministrazione a disporre le adeguate modifiche alla denominazione del capitolo e ai suoi riferimenti normativi, al fine di renderlo coerente con la effettiva finalità.</p>	<p>In sede di assestamento del bilancio si provvederà a disporre l'aggiornamento.</p>	<p>Si prende atto di quanto comunicato.</p>
<p><u>Cap. 4518 della spesa</u>⁴⁸ (fondo regionale a sostegno dell'autonomia possibile e per l'assistenza a lungo termine): la Sezione aveva ritenuto non appropriato il codice SIOPE 1624 a un'Azienda pubblica di servizi alla persona, considerando preferibile il codice 1625.</p>	<p>La Direzione centrale finanze ha fornito adeguate precisazioni sull'attribuzione del codice 1624 al caso di specie.</p>	<p>Si condivide quanto precisato e quindi l'osservazione mossa a suo tempo si ritiene superata.</p>

⁴⁶ Si vedano pagg. 114-122 dell'appendice alla relazione DAS 2012 (delib. n. 44/2013).

⁴⁷ Si vedano pagg. 166 e 167 dell'appendice alla relazione DAS 2012 (delib. n. 44/2013).

⁴⁸ Si vedano pagg. 173-176 dell'appendice alla relazione DAS 2012 (delib. n. 44/2013).

Osservazioni formulate	Risposta dell'Amministrazione	Valutazioni della Sezione
<p>Gestione fuori bilancio POR FESR 2007-2013⁴⁹. La Sezione aveva in primo luogo rilevato una criticità in merito all'attribuzione dei <u>codici gestionali SIOPE</u> (utilizzo dei codici afferenti trasferimenti in conto capitale anche per operazioni relative ad acquisti di beni e servizi).</p> <p>---</p> <p>Era stata inoltre evidenziata una <u>discrasia tra le esigenze finanziarie espresse dalle Direzioni attuatrici e gli effettivi pagamenti</u>, con la conseguente formazione di rilevanti saldi di cassa.</p>	<p>In data 13.1.2014 la Direzione centrale finanze ha comunicato che le Direzioni attuatrici hanno accolto il rilievo attribuendo i codici SIOPE sulla base dell'effettivo oggetto della spesa.</p> <p>---</p> <p>Sul secondo punto, la Direzione centrale ha comunicato l'operatività, da marzo 2013, di una nuova funzione nell'ambito dell'applicativo gestionale che permette alle Direzioni di conoscere l'effettiva disponibilità di cassa e formulare conseguentemente più coerenti richieste di risorse finanziarie.</p>	<p>Si prende atto di quanto comunicato.</p> <p>---</p> <p>Si prende atto della misura introdotta, con la riserva di verificarne la validità.</p>
<p>Nell'ambito delle <u>verifiche sul conto del patrimonio</u>⁵⁰, relative alle procedure di riscrittura dei residui perenti, la Sezione aveva rilevato, con particolare riguardo al <u>cap. 2542 della spesa</u> (spese per i lavori di carattere urgente e inderogabile dipendenti da necessità di pubblico interesse, determinato da calamità naturali e da calamità pubbliche di carattere igienico-sanitario nonché per lavori e opere di prevenzione di calamità naturali ivi compresi studi e ricerche), che il lunghissimo lasso di tempo intercorrente fra il decreto di affidamento delle opere in delegazione amministrativa e la definizione delle stesse risultava in palese contrasto con la finalizzazione del capitolo di spesa su cui gravava l'intervento. Si segnalava inoltre la reiterata concessione di proroghe i cui decreti difettavano di espressa motivazione.</p> <p>---</p> <p>Con riferimento al <u>cap. 2020 della spesa</u> (sovvenzioni a favore dei Comuni per la formazione dei piani urbanistici generali e attuativi), la Sezione, sulla base della documentazione inizialmente trasmessa ed esaminata, aveva rilevato la mancata revoca del contributo alla scadenza del termine previsto nel decreto di concessione: la riscrittura in bilancio del residuo perento sarebbe avvenuta senza che la criticità che affliggeva originariamente il procedimento fosse</p>	<p>Con nota del 14.3.2014 la Direzione centrale ambiente ed energia, preso atto dell'incongruenza della denominazione del capitolo, ha assicurato di farsi parte attiva nel proporre una modifica all'organo competente. In relazione alle proroghe, considerata la necessità delle stesse a fronte dei tempi di acquisizione di varie autorizzazioni nonché di espletamento delle attività espropriative o acquisitive di immobili, la Direzione centrale ha evidenziato che nei decreti di concessione di tali proroghe viene richiamata la relazione istruttoria predisposta a seguito della richiesta dell'ente delegatario, da cui evincere la relativa motivazione.</p> <p>---</p> <p>La Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale, lavori pubblici e università ha trasmesso in data 1.4.2014 tutti i decreti di proroga richiesti.</p>	<p>Sul primo rilievo si confida in una pronta modifica della denominazione del capitolo, al fine di allineare l'aspetto formale con quello sostanziale. Sul secondo aspetto, considerato che il decreto di concessione di proroga modifica l'impianto di regole dettate dal decreto di affidamento delle opere in delegazione amministrativa, il richiamo per relationem può risultare sufficiente a integrare la motivazione solo qualora emergano complessivamente e chiaramente i motivi che giustificano la reiterata concessione delle proroghe.</p> <p>---</p> <p>Prendendo atto del problema tecnico sorto in fase di trasmissione della documentazione in occasione del contraddittorio finale per la DAS 2012, esaminata tutta la documentazione ora trasmessa, si ritiene superato il rilievo formulato a suo tempo. Restano le considerazioni di carattere generale sul rapporto tra proroghe reiterate, e non sempre adeguatamente motivate, e il significato programmatico implicito nell'esistenza di un</p>

⁴⁹ Si vedano pagg. 318-320 dell'appendice alla relazione DAS 2012 (delib. n. 44/2013).

⁵⁰ Si vedano pag. 366 e segg. dell'appendice alla relazione DAS 2012 (delib. n. 44/2013).

Osservazioni formulate	Risposta dell'Amministrazione	Valutazioni della Sezione
<p>stata rilevata. In sede di contraddittorio finale la Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale, lavori pubblici e università avrebbe trasmesso la documentazione, non acquisita in fase istruttoria, attinente la successione di proroghe concesse rispetto ai termini inizialmente fissati. Tuttavia si trattava della documentazione attinente solo la concessione della prima proroga.</p> <p>---</p> <p>Con riferimento al <u>cap. 3610 della spesa</u> (contributo straordinario al Comune di Ronchi dei Legionari per l'avvio dell'iniziativa denominata "Polo intermodale annesso all'aeroporto di Ronchi dei Legionari", inclusa la redazione di elaborati urbanistici e progettuali e la spesa per l'acquisizione delle aree, di uno studio di fattibilità e di un progetto preliminare per la realizzazione del medesimo, nonché per la costituzione di una società per azioni di trasformazione urbana), la Sezione aveva rilevato che, allo stato degli atti, non vi era certezza dell'avvenuta verifica da parte della Regione circa la formalizzazione degli incarichi come previsto dal decreto di concessione: sarebbe pertanto mancato il presupposto per la reinscrizione dei residui perenti conservati nel patrimonio. In sede di contraddittorio finale la Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale, lavori pubblici e università avrebbe trasmesso la documentazione, non acquisita in fase istruttoria, attinente la nota di Aeroporto FVG al Comune di Ronchi dei Legionari per il trasferimento dei fondi. Tuttavia tale documentazione non è pervenuta alla Sezione.</p>	<p>---</p> <p>La Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale, lavori pubblici e università ha trasmesso in data 1.4.2014 la nota di Aeroporto FVG con i relativi allegati.</p>	<p>termine di legge.</p> <p>---</p> <p>Prendendo atto del problema tecnico sorto in fase di trasmissione della documentazione in occasione del contraddittorio finale per la DAS 2012, esaminata tutta la documentazione ora trasmessa, si ritiene superato il rilievo formulato a suo tempo.</p>

B. Misure consequenziali in esito ai controlli DAS precedenti il rendiconto 2012

Per completezza si dà in questa sede notizia anche dei riscontri forniti dall'Amministrazione su rilievi formulati in occasione di dichiarazioni di affidabilità di rendiconti precedenti il 2012, per situazioni specifiche che ancora nel 2012 risultavano non completamente definite o per le quali la Sezione si era riservata di verificare la validità, la fattibilità, l'efficacia o l'applicazione delle misure adottate:

- non adeguata evidenza del codice CUP sui documenti amministrativi e contabili e in particolare sui ruoli di spesa fissa⁵¹: la problematica ha interessato diverse strutture regionali. La Direzione centrale cultura, sport e solidarietà ha comunicato, con nota del 26 febbraio 2014, di aver avviato, dietro sollecito del 4 dicembre 2013 della Direzione centrale finanze, l'attività di sanatoria con l'inserimento del CUP sui ruoli di spesa fissa ancora sprovvisti e di procedere con la massima sollecitudine possibile: in relazione al capitolo 5511 della spesa (contributi pluriennali costanti al Comune di Codroipo per l'acquisto, la conservazione e la valorizzazione, anche mediante indagini archeologiche, delle aree e degli immobili di particolare valenza storica e ambientale siti in prossimità del parco delle Risorgive), i relativi ruoli di spesa fissa sono stati regolarizzati. La Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale, lavori pubblici e università ha comunicato, con nota di data 1° aprile 2014, che continua l'attività propedeutica all'inserimento del codice CUP per i ruoli di spesa fissa ancora in essere;
- chiarezza terminologica della locuzione "data scadenza pagamento" sui titoli di spesa⁵²: contrariamente a quanto comunicato in esito alla dichiarazione di affidabilità 2011 (richiesta a INSIEL di modificare i nomi dei campi "data scadenza pagamento" e "data valuta" che compaiono nella stampa del mandato informatico in modo da farli corrispondere a quelli valorizzati nel MIF), la Direzione centrale finanze, in data 6 marzo 2014, ha fatto presente di aver revocato la predetta richiesta. Dal momento che la modifica sarebbe divenuta operativa anche per tutti gli altri enti che utilizzano il mandato informatico (Aziende sanitarie e ospedaliere), INSIEL aveva segnalato la necessità di una modifica strutturale, sensibilmente onerosa, dell'applicativo mandato informatico, in modo da consentire a ciascun ente la possibilità di configurare in modo differente i nomi che compaiono sulla stampa dei mandati. L'Amministrazione ha pertanto ritenuto di revocare la richiesta di modifica dei nomi dei campi in argomento, "avuto riguardo alla necessità di garantire uniformità terminologica dei dati del sistema Regione e di evitare i conseguenti oneri connessi alla gestione di diversi applicativi". La Sezione prende atto delle ragioni di economicità dell'azione amministrativa che hanno

⁵¹ Si vedano pag. 26 e pag. 28 dell'appendice alla relazione DAS 2012 (delib. n. 44/2013).

⁵² Si veda pag. 28 dell'appendice alla relazione DAS 2012 (delib. n. 44/2013).

- determinato la scelta dell'Amministrazione: si ribadisce tuttavia la necessità di chiarezza terminologica delle locuzioni utilizzate nelle scritture contabili;
- motivazione delle variazioni d'impegno al di là del generico riferimento all'adeguamento della programmazione esecutiva e regolare esecuzione delle prestazioni dovute (in occasione del controllo sul capitolo 156 della spesa effettuato in sede di dichiarazione di affidabilità del rendiconto 2011): considerato che i rilievi espressi dalla Sezione atenevano al "sistema informativo" in generale e che analoghe osservazioni sono state formulate anche in occasione della dichiarazione di affidabilità del rendiconto 2012, delle misure adottate dalla Regione si è dato conto in precedenza, nell'ambito delle schede dedicate alle "misure adottate dall'Amministrazione regionale in esito alle osservazioni formulate nella DAS 2012", nella parte "singoli riscontri di irregolarità", con riferimento al capitolo 50 della spesa, cui si rinvia;
 - violazione del principio della rotazione e valutazione di congruità economica del corrispettivo contrattuale con riferimento al capitolo 402 della spesa⁵³ (spese per la diffusione di articoli, notiziari, per informazioni, programmi e servizi radiotelevisivi e per assunzione e distribuzione di materiale televisivo e fotocinematografico, nonché per la trasmissione di notizie tramite strutture informatiche, iniziative di comunicazione integrata e sistemi telematici multimediali al fine di divulgare la conoscenza dei problemi regionali e di documentare l'attività e gli interventi della Regione): l'Ufficio stampa e comunicazione, già in occasione della precedente dichiarazione di affidabilità, aveva comunicato le misure adottate, di cui la Sezione aveva preso atto. Con nota del 25 febbraio 2014, l'Ufficio ha confermato l'adozione in via continuativa delle misure già comunicate (maggiore documentazione e motivazione delle ragioni di ordine giuridico, economico e procedurale che giustificano le caratteristiche che rendono la prestazione infungibile e delle procedure poste in essere all'identificazione dell'operatore economico scelto nell'affidamento; valutazione espressa e motivata autonomamente dalle lettere di affidamento);
 - capitolo 5842 della spesa⁵⁴ (contributo annuale alla Comunità Piergiorgio onlus di Udine a sostegno dell'attività formativa erogata a titolo gratuito a soggetti in situazione di svantaggio): a fronte del richiamo sulla necessità di una manifesta valutazione istruttoria sui progetti preventivati, di una più ampia pubblicizzazione dei criteri generali di valutazione nonché di una evidenza negli atti istruttori dei confronti effettuati con riferimento ai parametri di valutazione impiegati, la Direzione centrale competente aveva comunicato le misure adottate. Ora, con nota del 28 maggio 2014, la Direzione

⁵³ Si veda pag. 30 dell'appendice alla relazione DAS 2012 (delib. n. 44/2013).

⁵⁴ Si veda pag. 32 dell'appendice alla relazione DAS 2012 (delib. n. 44/2013).

centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili e ricerca ha trasmesso la documentazione che comprova, per l'anno formativo 2013-2014, l'adozione di misure atte a superare le segnalate criticità. Si tratta in particolare dell'emanazione di un avviso, diretto ai soggetti beneficiari, che contiene termini e modalità per la presentazione e l'attuazione dei progetti riguardanti l'attività formativa. In virtù dell'attività di valutazione espletata dalla Direzione competente sui singoli progetti, si ritiene superato l'automatismo che aveva caratterizzato nel passato il procedimento di concessione dei benefici contributivi in parola;

- conservazione di residui passivi provenienti dal 1981 e 1982 sui capitoli 7157 e 7159 della spesa⁵⁵ (contributi per la riparazione e la ricostruzione, nonché per l'ampliamento di fabbricati rurali e loro pertinenze o di altri immobili), connotata da insussistenza dei presupposti per il mantenimento e incertezza sull'esistenza del debito. In ossequio alla richiesta della Sezione di aggiornare annualmente la situazione, fino alla definitiva soluzione delle problematiche, la Direzione centrale risorse rurali, agroalimentari e forestali ha comunicato (con nota del 18 dicembre 2013) di aver nuovamente sollecitato, in data 18 novembre 2013, l'Avvocatura della Regione per i contenziosi riguardanti due istanze, rispettivamente per euro 2.324,06 (capitolo 7157) ed euro 7.393,80 (capitolo 7159), relative allo stesso beneficiario. Per l'ulteriore istanza (euro 1.991,87 sul capitolo 7157), superati i problemi urbanistici, è stato emesso il decreto di liquidazione n. 1511 del 3 ottobre 2013 per euro 916,32, mentre euro 1.075,75 sono stati disimpegnati. Alla chiusura dell'esercizio 2013 quindi la situazione contabile del capitolo 7157 (in parte) e del capitolo 7159 si presenta immutata rispetto al passato, con la persistente conservazione dei residui passivi su entrambi i capitoli;
- conservazione di residui attivi (euro 15.493,71 relativi agli esercizi 1996-1998) sul capitolo 1510 dell'entrata⁵⁶ (rientri delle anticipazioni concesse all'ERSA per la concessione di finanziamenti straordinari a cooperative, consorzi di bonifica e associazioni provinciali degli allevatori), connotata da obiettive incertezze circa la realizzazione dell'intero credito. In ossequio alla richiesta della Sezione di aggiornare annualmente la situazione, fino alla definitiva soluzione delle problematiche, la Direzione centrale risorse rurali, agroalimentari e forestali (allora competente) ha confermato (con nota del 18 dicembre 2013) che, alla data del 14 novembre 2013, in attesa di un incontro conclusivo con il Ministero dello sviluppo economico, non risultano ulteriori sviluppi rispetto ai precedenti controlli. Della situazione del capitolo si dà conto anche nel successivo paragrafo dedicato alla specifica disamina dei residui attivi;

⁵⁵ Si vedano pag. 35 e pag. 39 dell'appendice alla relazione DAS 2012 (delib. n. 44/2013).

⁵⁶ Si vedano pag. 35 e pag. 39 dell'appendice alla relazione DAS 2012 (delib. n. 44/2013).

- gestione fuori bilancio Promotur⁵⁷: con riferimento alla scarsa compatibilità di un ruolo di spesa fissa sul capitolo 9009 della spesa (finanziamenti pluriennali a Friulia spa per la costituzione di uno speciale fondo di dotazione per la realizzazione del piano industriale di Promotur) con pagamenti soggetti a condizione (effettivo fabbisogno di cassa per spese da sostenere), la Sezione, in occasione della precedente dichiarazione di affidabilità, si era riservata di verificare l'evoluzione degli adempimenti che la Direzione centrale attività produttive, commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali aveva comunicato di aver avviato per modificare la convenzione tra Regione e Friulia per la costituzione del fondo di dotazione per la realizzazione del piano industriale di Promotur. La Direzione centrale, con nota del 28 marzo 2014, ha precisato che si è provveduto a sospendere il ruolo di spesa fissa a partire dalla rata in scadenza il 31 marzo 2014 di euro 5.000.000,00. Inoltre in data 21 marzo 2014 è stato sottoscritto l'atto aggiuntivo alla convenzione con Friulia (prevedendo all'articolo 2 che le erogazioni al fondo siano effettuate con mandato di pagamento previa avvenuta dimostrazione dell'effettivo fabbisogno di cassa attraverso l'indicazione delle spese che devono essere improrogabilmente sostenute nel periodo). Si prende atto della misura adottata.

C. Conclusioni

I riscontri forniti dall'Amministrazione sui vari argomenti nei confronti dei quali la Sezione aveva espresso un giudizio di criticità, e riassuntivamente esposti in questa sede, attestano complessivamente una risposta soddisfacente, non solo per gli interventi legislativi (con particolare riferimento all'applicazione dell'avanzo presunto), ma anche per le misure interne adottate su alcune tematiche principali (in tema di programmazione delle spese inerenti all'attuazione delle sentenze esecutive, di spese di rappresentanza, di ripresa dei residui perenti), che, una volta applicate da tutte le strutture regionali, dovrebbero consentire di superare in via definitiva i rilievi formulati in merito in esito alla dichiarazione di affidabilità del 2012.

Sono anche state definite positivamente alcune specifiche irregolarità.

Per altro verso, sono rimaste prive di risposta puntuale alcune situazioni attinenti la gestione delle fasi dell'entrata e in particolare dell'accertamento⁵⁸, i rapporti tra la

⁵⁷ Si vedano pag. 37 e pag. 38 dell'appendice alla relazione DAS 2012 (delib. n. 44/2013).

⁵⁸ Si tratta di criticità relative ai seguenti capitoli:

- relativamente al cap. 87 dell'entrata (recupero di somme erogate su capitoli di spesa di competenza della Direzione centrale ambiente), la Sezione aveva rilevato che per due crediti l'accertamento, avvenuto in data 31.12.2011 piuttosto che a seguito della quantificazione dell'importo spettante effettuata con decreti di revoca del 17.11.2011, comportava una non corretta rappresentazione della situazione creditoria;

programmazione e l'attuazione dei programmi con riflessi sul bilancio e sulle spese⁵⁹, la chiarezza delle regole e delle rappresentazioni contabili⁶⁰. Si tratta in ogni caso di rilievi che attengono a situazioni e procedure oramai definite e per le quali non sussistono più i presupposti per l'adozione di provvedimenti da assumere in sede di autotutela⁶¹.

Con riferimento al tema dell'accertamento delle entrate si rinvia alle considerazioni sopra espresse e alla parte di questa relazione dedicata ai controlli sulle entrate.

Capitoli selezionati con campionamento statistico⁶²: verifiche di regolarità intrinseca (regolarità delle procedure) ed estrinseca (legittimità e regolarità delle singole operazioni sottostanti)

Premessa

Il controllo di regolarità delle procedure che portano alla formazione del rendiconto (regolarità intrinseca) si è indirizzato, nell'ambito di sei capitoli dell'entrata e di ventinove della spesa selezionati con campionamento statistico⁶³, verso tematiche la cui rilevanza

-
- nei confronti del cap. 1807 dell'entrata (acquisizione di fondi dallo Stato per la creazione di un nuovo sistema di approvvigionamento idrico del Comune di Monfalcone nell'ambito della realizzazione del nuovo centro intermodale di Ronchi dei Legionari), la Sezione aveva osservato, fra l'altro, che l'accertamento, avvenuto in data 17.11.2005 piuttosto che a seguito della sottoscrizione dell'accordo di programma quadro in data 30.11.2004, comportava un'errata individuazione dell'esercizio di competenza dell'entrata nonché una non corretta rappresentazione della situazione creditoria;

⁵⁹ La Sezione aveva rilevato distonia e gravi ritardi nei tempi di attuazione delle attività finalizzate all'attribuzione del trattamento economico premiale per il personale dirigente di cui al cap. 3543 della spesa.

⁶⁰ Si tratta di criticità relative ai seguenti capitoli:

- cap. 9648 della spesa, che si riferisce al fondo per la contrattazione integrativa del personale dirigente. Il controllo aveva evidenziato la distonia che si configura tra l'entità del fondo e l'entità dello stanziamento sul capitolo;
- cap. 3543 della spesa. Il controllo aveva rilevato la necessità della formale predeterminazione degli obiettivi rispetto alla valutazione finalizzata al riconoscimento del trattamento economico accessorio di risultato.

⁶¹ Con nota pervenuta il 23.6.2014, il Servizio organizzazione, formazione, valutazione e relazioni sindacali della Direzione generale ha trasmesso le proprie osservazioni in merito al cap. 3543 (retribuzione di risultato al personale dirigente): con riferimento al ritardo nella corresponsione del trattamento accessorio alla dirigenza, il 13.9.2013 è stato approvato il Modello per la graduazione delle posizioni dirigenziali ed è in corso l'istruttoria per la definizione della pesatura delle posizioni dirigenziali dell'ente; con riferimento alla mancanza di formalizzazione nella predeterminazione degli obiettivi, l'Amministrazione sta concludendo la fase istruttoria tesa all'adozione del piano della prestazione della Regione che definirà gli indicatori per la misurazione e la valutazione della prestazione dell'ente nonché gli obiettivi individuali assegnati ai dirigenti e i relativi indicatori. Con nota pervenuta il 27.6.2014, a istruttoria conclusa, la Direzione centrale funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme, in merito al cap. 9648, ha ribadito che lo stanziamento contabile del capitolo (fondo per il contratto integrativo dell'area dirigenziale) è determinato, oltre che dall'ammontare del fondo per la relativa annualità, anche dalle risorse trasferite a titolo di competenza derivata.

⁶² L'elenco dei capitoli direttamente interessati dai controlli di regolarità intrinseca ed estrinseca è contenuto nell'allegato 1 a questa relazione.

⁶³ Ci si riferisce ai soli capitoli che nel 2013 hanno presentato movimentazioni rilevanti ai fini della DAS. I capitoli di partite di giro (cap. 93 dell'entrata e cap. 2025 della spesa) sono trattati nella parte di relazione dedicata allo specifico argomento. Anche il cap. 9829 è trattato in altra parte, in quanto è interessato da risorse costituenti

contabile sia risultata idonea a influire su importanti aspetti di natura gestionale: in questo senso si sono intese le verifiche circa la corretta applicazione di tutti gli istituti contabili previsti nella legge regionale di contabilità.

Il controllo di legittimità (regolarità estrinseca) si è riferito invece alla conformità della singola operazione, effettuata su ciascun capitolo selezionato, alle norme giuridiche che la disciplinano sotto il profilo sostanziale e procedurale. Il controllo di regolarità (regolarità estrinseca) ha verificato infine una specifica conformità alle regole che governano gli aspetti contabili dell'operazione medesima: si tratta cioè della conformità alle norme giuridiche e tecniche del procedimento contabile che disciplinano la trasposizione dell'operazione in un dato contabile.

Come già esposto nella precedente parte metodologica, il controllo di regolarità delle procedure e il controllo di legittimità e regolarità effettuato sulle operazioni sottostanti il rendiconto sono stati svolti nell'ambito dei capitoli selezionati con il metodo del campionamento numerico. A sua volta il controllo di regolarità estrinseca ha interessato, nell'ambito di ciascuna popolazione individuata (per le entrate: crediti a residui, crediti in competenza⁶⁴; per le spese: impegni, pagamenti a residui, pagamenti in competenza), le operazioni selezionate con metodo di campionamento monetario, secondo cui è stata individuata una soglia monetaria oltre la quale tutte le operazioni sono state controllate.

Per quanto riguarda l'oggetto del controllo di regolarità estrinseca, è stata verificata la legittimità di tutti gli atti, qualora emanati dalla Regione, afferenti le singole operazioni, come sopra selezionate, mentre, con riferimento agli atti di altri soggetti (Stato, Unione europea), ad accordi intersoggettivi (come accordi di programma quadro fra la Regione e lo Stato) o a conti di transito, l'esame si è indirizzato al riscontro della corrispondenza dei dati finanziari ivi esposti con i documenti contabili regionali. L'attività istruttoria si è espressa attraverso l'elaborazione, per ogni capitolo selezionato, di singole schede per ciascuna operazione oggetto di controllo: crediti per le entrate, decreti d'impegno e titoli di spesa (mandati di pagamento, ordinativi secondari del funzionario delegato e ruoli di spesa fissa) per le spese.

avanzo. Accanto ai capitoli selezionati, sono stati esaminati, quando necessario, gli aspetti contabili di capitoli connessi.

⁶⁴ Il termine credito utilizzato nelle successive schede individua le operazioni afferenti un'entrata (secondo la numerazione attribuita dalla Regione nel conto accertamenti e riscossioni) e va tenuto distinto dal credito in senso giuridico. L'accertamento, come indicato nella documentazione regionale, corrisponde all'operazione di registrazione nella contabilità regionale del credito in senso giuridico.

Oggetto del controllo sulle entrate

Vengono in questa sede esposti i criteri seguiti per il controllo sui capitoli di entrata. Per quanto riguarda i dieci capitoli selezionati con il metodo del campionamento numerico, sono stati individuati, per essere sottoposti a controllo di regolarità intrinseca ed estrinseca, i sei capitoli⁶⁵ che hanno presentato, nel corso del 2013, movimentazioni rilevanti ai fini che qui interessano. Nell'ambito di ogni capitolo, distintamente per residui e competenza, sono poi state scelte le operazioni il cui importo sia risultato pari o superiore alla soglia monetaria calcolata attraverso il metodo del campionamento monetario. Per tutte le operazioni così selezionate, il controllo di regolarità estrinseca in particolare è consistito nelle seguenti verifiche:

- esistenza, contenuto e pertinenza all'esercizio di riferimento dell'atto che costituisce il titolo giuridico dell'entrata (ad esempio contratto);
- conformità del credito al titolo giuridico;
- esistenza e pertinenza dell'iscrizione a capitolo dell'entrata, con eventuale istituzione del capitolo stesso;
- congruità della classificazione del capitolo d'entrata per titoli e categorie del bilancio;
- esistenza dei previsti presupposti per la permanenza del credito (ad esempio rispetto dei termini previsti per lo svolgimento di determinate attività);
- contenuto degli atti regionali di gestione, con eventuale accertamento di maggiori/minori entrate;
- esistenza di riscossioni in conto residui e/o in conto competenza, con contestuale verifica della corretta assegnazione al titolo del codice SIOPE;
- corrispondenza del contenuto del titolo di entrata (debitore, importo, esercizio finanziario di imputazione, data di riscossione) con i dati riportati nel conto accertamenti e riscossioni; verifica nel riepilogo mensile di Tesoreria dell'avvenuta riscossione;
- correttezza dell'attribuzione dei codici di bilancio (per accertamenti e incassi) di cui all'articolo 19 bis del decreto legge 25 settembre 2009, n. 135 (allegato 1 della legge di conversione 20 novembre 2009, n. 166);
- osservanza delle disposizioni del capo V (articoli 36-39) della legge regionale di programmazione finanziaria e di contabilità in materia di gestione delle entrate (fasi dell'entrata, accertamento, riscossione e versamento, residui attivi), con particolare attenzione alle novità introdotte nella fase di accertamento.

⁶⁵ Dei 10 capitoli complessivamente selezionati per l'entrata con il metodo del campionamento statistico, il capitolo 1233 non è stato preso in considerazione poiché nel 2013 non ha avuto movimentazioni. Un altro capitolo (il cap. 904), anch'esso senza movimentazioni, è comunque richiamato nella parte di relazione concernente l'avanzo vincolato. Un ulteriore capitolo (93) attiene alle partite di giro ed è trattato in quella sede.

La relazione, dopo un approfondimento sul regime contabile del fondo di rotazione per la stabilizzazione del sistema economico regionale, si sviluppa nel prosieguo con una parte dedicata alle considerazioni generali di carattere sistematico relative alle entrate, che riassumono e anticipano le problematiche emerse dall'analisi dei singoli capitoli, rappresentata nella successiva parte afferente le schede, riportate in ordine di titolo e categoria.

Approfondimenti sul Fondo di rotazione per la stabilizzazione del sistema economico regionale

Tra i capitoli dell'entrata selezionati con campionamento statistico vi è il **capitolo 1269** (u.bi. 4.5.270), su cui vengono versate, da parte del fondo di rotazione per la stabilizzazione del sistema economico regionale, le somme a seguito del rimborso dell'anticipazione di cui all'articolo 14, comma 60 bis e seguenti, della legge regionale n. 11/2009. Il capitolo nel 2013 non presenta movimenti. In relazione alle risultanze del controllo sul tema dell'accertamento delle entrate, anche alla luce della modifica all'articolo 37 della legge di contabilità regionale operata dall'articolo 13, comma 3, della legge regionale n. 6/2013, è risultato opportuno attrarre nell'ambito della dichiarazione di affidabilità (e quindi con un prevalente significato di regolarità contabile) la disamina degli esiti della gestione del suddetto fondo di rotazione, ordinariamente svolta nella relazione allegata al giudizio di parificazione. In questo contesto il capitolo 1269 ha assunto rilevanza ai fini di una valutazione delle interrelazioni che sussistono con gli altri capitoli utilizzati per la gestione contabile del fondo di rotazione e degli ulteriori fondi a esso collegati.

Struttura del fondo

Tra le azioni poste in essere dall'Amministrazione regionale per sostenere il sistema produttivo durante questa fase di crisi economica, particolare importanza assume il Fondo di rotazione per la stabilizzazione del sistema economico regionale istituito con legge regionale n. 11 del 4 maggio 2009 (Misure urgenti di sviluppo economico regionale, sostegno al reddito dei lavoratori e delle famiglie, accelerazione di lavori pubblici).

La dotazione del Fondo può essere destinata a due tipologie di impiego:

- 1) concessione di anticipazioni, della durata massima di sei anni, alle gestioni fuori bilancio dei fondi di rotazione di seguito indicati:
 - Fondo di rotazione per iniziative economiche nel Friuli Venezia Giulia (FRIE),
 - Fondo di rotazione a favore delle imprese artigiane del Friuli Venezia Giulia (FRIA),

- Fondo speciale di rotazione a favore delle imprese commerciali, turistiche e di servizio del Friuli Venezia Giulia,
 - Fondo regionale di garanzia per le PMI,
 - Fondo regionale smobilizzo crediti, costituito nell'ambito del FRIE, ai sensi dell'articolo 12 ter della legge regionale n. 4/2005,
 - Fondo di rotazione regionale per gli interventi nel settore agricolo,
 - Fondo regionale di garanzia per le PMI del settore agricolo,
 - Fondo di rotazione a favore delle imprese edili,
 - Fondo di garanzia per le opportunità dei giovani,
 - Fondo per lo sviluppo delle piccole e medie imprese e dei servizi,
- 2) acquisto di obbligazioni, della durata non superiore a sei anni, ai sensi e per le finalità delle leggi regionali indicate al comma 48 dell'articolo 14 della legge regionale n. 11/2009⁶⁶. A tal fine il Gestore del Fondo è stato autorizzato a stipulare con l'istituto emittente apposita convenzione, su conforme deliberazione della Giunta regionale, per la disciplina delle modalità di acquisto e rimborso delle obbligazioni, nonché di utilizzo della provvista. Il livello e le condizioni del credito da assicurare alle piccole e medie imprese sono disciplinati da appositi regolamenti regionali, previa deliberazione della Giunta regionale, assunta di concerto fra l'Assessore regionale alla programmazione, risorse economiche e finanziarie e l'Assessore regionale alle attività produttive, nel rispetto della normativa comunitaria in materia di aiuti di Stato; la Giunta regionale stabilisce i termini entro cui deve essere effettuato il rimborso delle obbligazioni, nell'ambito della durata massima di cui al comma 48 dell'articolo 14 della legge regionale n. 11/2009.

Da quanto sin qui riportato, emerge che il governo del fondo rientra nella competenza, in parte, della Giunta regionale e, in parte, del Gestore del Fondo il cui mandato ad amministrare è conferito con rappresentanza.

La determinazione della dotazione del Fondo, dei conseguenti trasferimenti di cassa a favore dello stesso, dei rientri al bilancio regionale ogniqualvolta se ne valuti l'opportunità in relazione ai flussi di cassa di quest'ultimo, la ripartizione delle risorse per l'attuazione dei commi 46 e 48⁶⁷ dell'articolo 14 della legge regionale n. 11/2009 e il controllo sulla gestione del Fondo⁶⁸ competono alla Giunta regionale.

⁶⁶ Trattasi: della l.reg. n. 26/1995; l.reg. n. 23/2001; l.reg. n. 2/2002; l.reg. n. 12/2002; capo I della l.reg. n. 4/2005, e successive modifiche; l.reg. n. 29/2005.

⁶⁷ Solo in sede di prima applicazione della l.reg. n. 11/2009, l'art. 14, c. 50, ha previsto la ripartizione delle risorse del Fondo tra le diverse attività.

⁶⁸ Attraverso la Direzione centrale programmazione, risorse economiche e finanziarie.

Gli atti di gestione e amministrazione del Fondo competono all'Assessore alla programmazione, risorse economiche e finanziarie, che si avvale del Servizio programmazione e affari generali della Direzione centrale programmazione, risorse economiche e finanziarie; i relativi ordini di pagamento e di riscossione sono emessi a firma del Gestore del Fondo che può delegare il Direttore centrale della programmazione, risorse economiche e finanziarie o altro dirigente della Direzione stessa. Il Gestore del Fondo trasmette annualmente alla Giunta regionale il rendiconto annuale della gestione.

Ciò premesso, si osserva che la dotazione iniziale del Fondo, prevista dall'articolo 14, comma 59 della legge regionale n. 11/2009 in euro 400.000.000,00, è stata integrata, a mezzo dell'articolo 2, comma 96, della legge regionale n. 14 del 25 luglio 2012, con ulteriori risorse destinate ai fondi previsti dalla legge stessa.

La disposizione citata, introducendo all'articolo 14 i commi 60 bis, 60 ter e 60 quater, ha infatti autorizzato l'Amministrazione regionale a concedere un'anticipazione finanziaria nel limite massimo di 100 milioni di euro per garantire il mantenimento del più ampio livello occupazionale ai fondi di seguito elencati:

- 1) Fondo di rotazione per le iniziative economiche nel Friuli Venezia Giulia (FRIE), di cui alla legge 18 ottobre 1955, n. 908;
- 2) Fondo speciale di rotazione a favore delle imprese commerciali, turistiche e di servizio del Friuli Venezia Giulia, di cui all'articolo 98 della legge regionale 5 dicembre 2005, n. 29;
- 3) Fondo di rotazione a favore delle imprese artigiane del Friuli Venezia Giulia, di cui alla legge regionale 22 aprile 2002, n. 12;
- 4) Fondo di rotazione regionale per interventi nel settore agricolo, di cui alla legge regionale 20 novembre 1982, n. 80;
- 5) Fondo di garanzia per le opportunità dei giovani di cui alla legge regionale 22 marzo 2012, n. 5.

Successivamente, la Giunta regionale con deliberazione n. 1927/2012 - Fondo di rotazione per la stabilizzazione del sistema economico regionale: ripartizione delle risorse da destinare alle anticipazioni di cui all'articolo 14, comma 50 e comma 60 bis, della legge regionale n. 11/2009 - a parziale modificazione delle deliberazioni assunte in attuazione dell'articolo 14, comma 50, della legge regionale n. 11/2009, ha revocato le anticipazioni in favore di alcuni fondi (Fondo di rotazione per iniziative economiche nel Friuli Venezia Giulia - FRIE per euro 10.000.000,00, Fondo di rotazione a favore delle imprese artigiane del Friuli Venezia Giulia - FRIA per euro 9.124.000,00, Fondo speciale di rotazione a favore delle imprese commerciali, turistiche e di servizio del Friuli Venezia Giulia per euro 6.213.000,00) per complessivi euro 25.337.000,00, ordinando al Fondo di rotazione per la stabilizzazione del sistema economico regionale la tempestiva riscossione delle relative entrate. Il

provvedimento ha poi destinato la somma complessiva di euro 100.000.000,00, di cui euro 25.337.000,00 a valere sulle risorse ricavate dalle revoche disposte ed euro 74.663.000,00 a valere sulle risorse di cui all'articolo 14, comma 60 bis, legge regionale n. 11/2009, a favore di fondi di seguito indicati.

Ripartizione risorse da destinare alle anticipazioni di cui all'art. 14, c. 50 e c. 60 bis, della l.reg. n. 11/2009

Denominazione	importo in euro
Fondo di rotazione per iniziative economiche nel Friuli Venezia Giulia (FRIE)	34.650.000,00
Fondo di rotazione a favore delle imprese artigiane del Friuli Venezia Giulia (FRIA)	17.800.000,00
Fondo speciale di rotazione a favore delle imprese commerciali, turistiche e di servizio del Friuli Venezia Giulia	27.550.000,00
Fondo di rotazione regionale per gli investimenti nel settore agricolo	20.000.000,00
	100.000.000,00

Fonte: deliberazione della Giunta regionale n. 1927 del 9.11.2012

Il termine per il rimborso delle somme medesime è stato fissato in sei anni decorrenti dal decreto di trasferimento delle risorse da parte del Fondo di rotazione per la stabilizzazione del sistema economico regionale.

Conseguentemente, le risorse complessive del Fondo di rotazione per la stabilizzazione del sistema economico regionale (complessivamente di euro 474,66 milioni) sono state destinate a favore dei beneficiari di seguito indicati.

Ripartizione risorse del Fondo di rotazione per la stabilizzazione del sistema economico regionale fino all'esercizio 2012

	Risorse ex art. 14 comma 50	Risorse ex art. 14 comma 60 bis	Tot.
Fondo di rotazione per iniziative economiche nel Friuli Venezia Giulia (FRIE)	65.000.000,00	24.650.000,00	89.650.000,00
Fondo di rotazione a favore delle imprese artigiane del Friuli Venezia Giulia (FRIA)	85.000.000,00	8.676.000,00	93.676.000,00
Fondo speciale di rotazione a favore delle imprese commerciali, turistiche e di servizio del Friuli Venezia Giulia	75.000.000,00	21.337.000,00	96.337.000,00
Fondo regionale di garanzia per le PMI	30.000.000,00		30.000.000,00
Fondo regionale smobilizzo crediti (articolo 12 ter legge regionale 4/2005)	5.000.000,00		5.000.000,00
Fondo di rotazione regionale per interventi nel settore agricolo	80.000.000,00	20.000.000,00	100.000.000,00
Fondo di rotazione in favore delle imprese edili	8.000.000,00		8.000.000,00
Fondo di garanzia per le opportunità dei giovani	2.000.000,00		2.000.000,00
Art. 6, L.R. 23/2001 (Mediocredito del Friuli Venezia Giulia)	50.000.000,00		50.000.000,00
	400.000.000,00	74.663.000,00	474.663.000,00

Fonte: Relazione sulla gestione finanziaria 2013 del Fondo di rotazione per la stabilizzazione del sistema economico regionale

Alla chiusura dell'esercizio 2012, il Fondo di rotazione per la stabilizzazione del sistema economico regionale aveva disposto pagamenti per euro 414,65 milioni (su complessivi 474,66 milioni di euro), ripartiti come indicato nella tabella di seguito riportata.

Pagamento delle somme di cui all'art. 14, l. reg. n. 11/2009 fino all'esercizio 2012

	Risorse ex art. 14 comma 50	Risorse ex art. 14 comma 60 bis	Tot.
Fondo di rotazione per iniziative economiche nel Friuli Venezia Giulia (FRIE)	65.000.000,00	24.650.000,00	89.650.000,00
Fondo di rotazione a favore delle imprese artigiane del Friuli Venezia Giulia (FRIA)	85.000.000,00		85.000.000,00
Fondo speciale di rotazione a favore delle imprese commerciali, turistiche e di servizio del Friuli Venezia Giulia	75.000.000,00		75.000.000,00
Fondo regionale di garanzia per le PMI	30.000.000,00		30.000.000,00
Fondo regionale smobilizzo crediti (articolo 12 ter legge regionale 4/2005)	5.000.000,00		5.000.000,00
Fondo di rotazione regionale per interventi nel settore agricolo	80.000.000,00		80.000.000,00
Fondo di rotazione in favore delle imprese edili	-		-
Fondo di garanzia per le opportunità dei giovani	-		-
Art. 6, L.R. 23/2001 (Mediocredito del Friuli Venezia Giulia)	50.000.000,00		50.000.000,00
	390.000.000,00	24.650.000,00	414.650.000,00

Fonte: Relazione sulla gestione finanziaria 2013 del Fondo di rotazione per la stabilizzazione del sistema economico regionale

Le somme ancora da trasferire al 31 dicembre 2012 ammontavano a euro 60.013.000,00, di cui:

- 1) euro 10.000.000,00 concernenti le risorse di cui all'articolo 14, comma 50, della legge regionale n. 11/2009 e specificatamente il Fondo di garanzia per le opportunità giovani, destinatario di euro 2 milioni, e il Fondo di garanzia a favore delle imprese edili, assegnatario di euro 8 milioni, in quanto non ancora istituiti,
- 2) euro 50.013.000,00 afferenti le risorse di cui all'articolo 14, comma 60 bis, della legge regionale n. 11/2009.

Gli atti di gestione dell'esercizio 2013, la loro rappresentazione nel rendiconto del Fondo di rotazione per la stabilizzazione del sistema economico regionale e nel rendiconto regionale

a) La gestione 2013

Occorre premettere che il Fondo di rotazione per la stabilizzazione del sistema economico regionale è dotato di autonomia patrimoniale ed è gestito con evidenza contabile separata, secondo quanto disposto dall'articolo 25, commi 2 e 3, della legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 (Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale).

Al Fondo affluiscono:

- a) le risorse proprie che l'Amministrazione regionale è autorizzata a trasferire ai sensi dell'articolo 25, comma 1, lett. b), della legge regionale n. 21/2007;
- b) le cedole obbligazionarie e i rientri di capitale in relazione all'acquisto di obbligazioni;
- c) gli interessi maturati sulle eventuali giacenze di tesoreria;
- d) le ulteriori eventuali somme derivanti da rientri, economie, rimborsi.

Le entrate derivanti dalle cedole obbligazionarie, i rientri di capitale in relazione all'acquisto di obbligazioni, gli interessi maturati sulle eventuali giacenze di tesoreria e le ulteriori eventuali somme derivanti da rientri, economie, rimborsi rimangono nella disponibilità del medesimo; sono a carico del Fondo le ritenute fiscali e le spese per la tenuta del conto.

In merito alla gestione 2013, in primo luogo si osserva che nell'esercizio si sono avuti la liquidazione e il pagamento dell'importo di euro 50.013.000,00 afferenti le risorse stanziare con l'articolo 14, comma 60 bis, della legge regionale n. 11/2009.

Il Gestore del Fondo ha infatti provveduto:

- 1) con decreto n. 56 del 15 gennaio 2013, al pagamento della quota di euro 8.676.000,00 al Fondo di rotazione a favore delle imprese artigiane del Friuli Venezia Giulia (FRIA) (capitolo 124 del bilancio di previsione 2013),
- 2) con decreto n. 57 del 15 gennaio 2013, al versamento della quota di euro 21.337.000,00 al Fondo speciale di rotazione a favore delle imprese commerciali, turistiche e di servizio del Friuli Venezia Giulia (capitolo 125 del bilancio di previsione),
- 3) con decreto n. 58 del 15 gennaio 2013 al pagamento della quota di euro 20.000.000,00 al Fondo di rotazione per gli interventi nel settore agricolo (capitolo 129 del bilancio di previsione).

Il rientro degli importi erogati è previsto per l'esercizio 2019.

Le somme ancora da erogare rimangono quindi circoscritte ai fondi di garanzia per le opportunità giovani e di garanzia a favore delle imprese edili (euro 10.000.000,00) a oggi non ancora istituiti, con conseguente mancato utilizzo delle risorse e impossibilità di altro impiego per le stesse.

Emergono poi altri due importanti fatti di gestione:

- 1) la revoca per euro 30.000.000,00, dell'anticipazione concessa al Fondo regionale di garanzia per le PMI a favore del Fondo di rotazione per iniziative economiche nel Friuli Venezia Giulia,
- 2) la remissione del debito per euro 80.000.000,00 introdotta dalla legge regionale n. 9/2013, articolo 7, comma 1.

Con riferimento alla prima operazione, con delibera n. 1143 del 28 giugno 2013 - legge regionale n. 11/2009, articolo 14, comma 50 - Fondo di rotazione per la stabilizzazione del sistema economico regionale: destinazione delle risorse- è stata revocata

l'anticipazione in favore del Fondo regionale di garanzia per le PMI nei limiti dell'importo di 30.000.000,00 di euro ed è stata assegnata al Fondo di rotazione per le iniziative economiche nel Friuli Venezia Giulia (FRIE) una nuova anticipazione di pari importo, fermo restando il termine del 30 giugno 2015 per il rimborso delle risorse al Fondo di rotazione per la stabilizzazione del sistema economico regionale. A tal fine con decreto n. 2454 del 3 dicembre 2013 il Gestore del Fondo ha ordinato la riscossione di euro 30.000.000,00 versata dal Fondo regionale di garanzia per le PMI (provvisorio di entrata n. 9 del 12 luglio 2013), mentre con decreto n. 1435 del 15 luglio 2013 ha provveduto a riversare lo stesso importo al Fondo di rotazione per le iniziative economiche del Friuli Venezia Giulia.

A seguito di tale provvedimento gli atti di destinazione delle risorse sono mutati come indicato nella seguente tabella.

Ripartizione risorse del Fondo di rotazione per la stabilizzazione del sistema economico regionale a seguito della d.g.reg. n. 1143 del 28.6.2013

	Risorse ex art. 14 comma 50	Risorse ex art. 14 comma 60 bis	Tot.
Fondo di rotazione per iniziative economiche nel Friuli Venezia Giulia (FRIE)	95.000.000,00	24.650.000,00	119.650.000,00
Fondo di rotazione a favore delle imprese artigiane del Friuli Venezia Giulia (FRIA)	85.000.000,00	8.676.000,00	93.676.000,00
Fondo speciale di rotazione a favore delle imprese commerciali, turistiche e di servizio del Friuli Venezia Giulia	75.000.000,00	21.337.000,00	96.337.000,00
Fondo regionale di garanzia per le PMI	-		-
Fondo regionale smobilizzo crediti (articolo 12 ter legge regionale 4/2005)	5.000.000,00		5.000.000,00
Fondo di rotazione regionale per interventi nel settore agricolo	80.000.000,00	20.000.000,00	100.000.000,00
Fondo di rotazione in favore delle imprese edili	8.000.000,00		8.000.000,00
Fondo di garanzia per le opportunità dei giovani	2.000.000,00		2.000.000,00
Art. 6, L.R. 23/2001 (Mediocredito del Friuli Venezia Giulia)	50.000.000,00		50.000.000,00
	400.000.000,00	74.663.000,00	474.663.000,00

Fonte: Deliberazione della Giunta regionale n. 1143 del 28.6.2013

In merito alla seconda operazione, l'articolo 7 della legge regionale 9 agosto 2013, n.9, ha stabilito che il Fondo per la stabilizzazione del sistema economico regionale è autorizzato a rimettere ai fondi destinatari delle anticipazioni il debito avente a oggetto la restituzione del capitale anticipato e ciò nella misura massima complessiva di 80 milioni di euro. Con delibera della Giunta regionale n. 2288 del 6 dicembre 2013 - Fondo di rotazione per la stabilizzazione del sistema economico regionale: misure dirette al rafforzamento dell'operatività dei fondi - è stata indicata la modalità di remissione dei debiti per ciascun Fondo come di seguito riportato:

- euro 6.057.000,00 per il Fondo di rotazione per iniziative economiche nel Friuli Venezia Giulia (FRIE),
- euro 28.195.000,00 per il Fondo di rotazione a favore delle imprese artigiane del Friuli Venezia Giulia (FRIA),
- euro 35.748.000,00 per il Fondo speciale di rotazione a favore delle imprese commerciali, turistiche e di servizio del Friuli Venezia Giulia,
- euro 10.000.000,00 per il Fondo di rotazione regionale per interventi nel settore agricolo⁶⁹.

Remissione debiti aventi a oggetto il rimborso delle anticipazioni concesse ai sensi dell'art. 14, c. 50, l.reg. n. 11/2009

	debito rimesso	scadenza debito rimesso
Fondo di rotazione per iniziative economiche nel Friuli Venezia Giulia (FRIE)	6.057.000,00	15/09/2015
Fondo di rotazione a favore delle imprese artigiane del Friuli Venezia Giulia (FRIA)	23.195.000,00	24/04/2016
Fondo di rotazione a favore delle imprese artigiane del Friuli Venezia Giulia (FRIA)	5.000.000,00	24/08/2016
Fondo speciale di rotazione a favore delle imprese commerciali, turistiche e di servizio del Friuli Venezia Giulia	748.000,00	24/04/2016
Fondo speciale di rotazione a favore delle imprese commerciali, turistiche e di servizio del Friuli Venezia Giulia	20.000.000,00	24/08/2016
Fondo speciale di rotazione a favore delle imprese commerciali, turistiche e di servizio del Friuli Venezia Giulia	10.000.000,00	15/12/2017
Fondo speciale di rotazione a favore delle imprese commerciali, turistiche e di servizio del Friuli Venezia Giulia	5.000.000,00	03/04/2018
Fondo di rotazione regionale per interventi nel settore agricolo	10.000.000,00	18/08/2015
	80.000.000,00	

Fonte: Deliberazione della Giunta regionale n. 2288 del 6.12.2013

Con la remissione l'Amministrazione ha conseguentemente rinunciato a ordinare al Fondo di rotazione per la stabilizzazione del sistema economico regionale il previsto rimborso al bilancio regionale per complessivi euro 80.000.000,00.

Ne consegue che le anticipazioni ex articolo 14, comma 50, della legge regionale n. 11/2009 sono state rideterminate come segue.

⁶⁹ In via incidentale si riscontra che in base al c. 2 dell'art. 7 della l.reg. n. 9/2013, la Giunta regionale con propria deliberazione, su proposta dell'Assessore alle finanze, patrimonio e programmazione, d'intesa con l'Assessore alle attività produttive, risorse rurali, agroalimentari e forestali, ripartisce l'ammontare delle risorse di cui al c. 1 tra i Fondi destinatari delle anticipazioni di cui all'art. 14, c. 50, della l.reg. n. 11/2009, individuando puntualmente i crediti oggetto di rinuncia. Dalla d.G.r. n. 2288/2013 non emergono dei criteri volti a definire le modalità di remissione dei debiti come pure non emerge una individuazione puntuale dei crediti oggetto di rinuncia.

Ripartizione risorse del Fondo di rotazione per la stabilizzazione del sistema economico regionale a seguito della d.g.reg. n. 2288 del 6.12.2013

	Risorse ex art. 14 comma 50	Risorse ex art. 14 comma 60 bis	Tot.
Fondo di rotazione per iniziative economiche nel Friuli Venezia Giulia (FRIE)	88.943.000,00	24.650.000,00	113.593.000,00
Fondo di rotazione a favore delle imprese artigiane del Friuli Venezia Giulia (FRIA)	56.805.000,00	8.676.000,00	65.481.000,00
Fondo speciale di rotazione a favore delle imprese commerciali, turistiche e di servizio del Friuli Venezia Giulia	39.252.000,00	21.337.000,00	60.589.000,00
Fondo regionale di garanzia per le PMI	-	-	-
Fondo regionale smobilizzo crediti (articolo 12 ter legge regionale 4/2005)	5.000.000,00	-	5.000.000,00
Fondo di rotazione regionale per interventi nel settore agricolo	70.000.000,00	20.000.000,00	90.000.000,00
Fondo di rotazione in favore delle imprese edili	8.000.000,00	-	8.000.000,00
Fondo di garanzia per le opportunità dei giovani	2.000.000,00	-	2.000.000,00
Art. 6, L.R. 23/2001 (Mediocredito del Friuli Venezia Giulia)	50.000.000,00	-	50.000.000,00
	320.000.000,00	74.663.000,00	394.663.000,00

Fonte: Deliberazione della Giunta regionale n. 2288 del 6.12.2013

Le somme anticipate saranno restituite secondo le scadenze indicate in tabella.

Rientri somme concesse dal Fondo di rotazione per la stabilizzazione del sistema economico regionale

esercizio	2015	2016	2017	2018	2019	Totale
art. 14 comma 50	89.443.000,00	80.000.000,00	15.000.000,00	125.557.000,00		310.000.000,00
art. 14 comma 60 bis				24.650.000,00	50.013.000,00	74.663.000,00
Totale	89.443.000,00	80.000.000,00	15.000.000,00	150.207.000,00	50.013.000,00	384.663.000,00

Fonte: Deliberazione della Giunta regionale n. 2288 del 6.12.2013

b) Il rendiconto dell'esercizio finanziario 2013 del Fondo di rotazione per la stabilizzazione del sistema economico regionale

Le gestioni fuori bilancio sono tenute a redigere un bilancio consuntivo di cassa con l'indicazione delle riscossioni e dei pagamenti effettuati in ciascun esercizio che deve essere presentato annualmente ai competenti organi di controllo interno.

Al fine di rendere più ordinata e trasparente la rappresentazione dei movimenti contabili del Fondo, nell'esercizio 2013, è stato adottato anche un bilancio di previsione di cassa, nel quale entrate e spese sono suddivise per titolo e unità di bilancio in simmetria con la struttura delle scritture contabili afferenti al rendiconto.

Con decreto n. 37 dell'11 gennaio 2013 il Gestore del Fondo ha quindi adottato il bilancio di previsione del Fondo di rotazione per la stabilizzazione del sistema economico regionale che registrava un avanzo di cassa iniziale di euro 61.236.738,96 derivante dall'esercizio precedente.

Allo stesso sono state apportate due variazioni.

La prima è stata introdotta con decreto del Gestore del Fondo n. 1425 dell'11 luglio 2013 al fine di dare esecuzione alla deliberazione n. 1143 del 28 giugno 2013 con cui la Giunta regionale aveva disposto la revoca e la nuova concessione delle risorse corrisposte ai sensi dell'articolo 14, comma 50, della legge regionale n. 11/2009.

La seconda variazione al bilancio è stata adottata con decreto del Gestore del Fondo n. 1630 del 27 agosto 2013 al fine di consentire l'incasso degli interessi sulle anticipazioni di cui all'articolo 14, comma 60 bis e ter, della legge regionale n. 11/2009 afferenti il Fondo di rotazione per le iniziative economiche del Friuli Venezia Giulia (FRIE), il Fondo di rotazione a favore delle imprese artigiane del Friuli Venezia Giulia (FRIA), il Fondo speciale di rotazione in favore delle imprese commerciali, turistiche e di servizio del Friuli Venezia Giulia e del Fondo di rotazione regionale per gli interventi nel settore agricolo per euro 164.784,66 e consentirne il versamento alla regione.

Entrambe le variazioni non hanno inciso sul valore complessivo dei saldi in quanto nel primo caso si è avuta una diversa allocazione della spesa, mentre nel secondo caso si è avuto uno storno di entrate dalla parte capitale alla parte corrente (nel bilancio di previsione era stato previsto un rientro di capitale in luogo dell'incasso di interessi).

Il rendiconto del Fondo di rotazione per la stabilizzazione del sistema economico regionale 2013 evidenzia un saldo finale di euro 11.416.875,05, derivante da:

- un saldo iniziale di cassa 2013 di euro 61.236.738,96,
- entrate della gestione 2013 di euro 30.370.159,87,
- spese della gestione 2013 di euro 80.190.023,78.

Le riscossioni dell'esercizio dell'importo di euro 30.370.159,87 sono imputabili alle seguenti voci:

- interessi attivi per finanziamenti a medio-lungo termine per euro 214.784,66 (entrate extratributarie - titolo III), di cui euro 164.784,66 da trasferire alla Regione,
- interessi attivi per depositi per euro 155.375,21 (entrate extratributarie - titolo III),
- trasferimenti in conto capitale da organismi regionali interni per euro 30.000.000,00 relativi alla revoca, disposta con delibera di Giunta regionale n. 1143 del 28 giugno 2013, e al conseguente rimborso delle anticipazioni, di cui all'articolo 14, comma 50, lett. a) e b), legge regionale n. 11/2009, concesse al Fondo regionale di garanzia per le PMI (trasferimenti in conto capitale da Amministrazioni pubbliche - titolo IV).

Per quanto attiene alle uscite l'importo di euro 80.190.023,78 risulta imputabile a:

- 1) interessi passivi e oneri finanziari per anticipazioni per euro 164.784,66 legati a interessi attivi riscossi:
 - a. dal Fondo speciale di rotazione a favore delle imprese commerciali, turistiche e di servizio del Friuli Venezia Giulia (euro 46.766,03),

- b. dal Fondo di rotazione regionale per gli interventi nel settore agricolo (euro 28.767,12),
- c. dal Fondo di rotazione a favore delle imprese artigiane del Friuli Venezia Giulia (euro 19.015,89),
- d. dal Fondo di rotazione per le iniziative economiche del Friuli Venezia Giulia (euro 70.235,62).

In merito si osserva che tali spese potevano essere più utilmente qualificate quali trasferimenti da realizzare a favore della Regione.

- 2) tributi per euro 12.239,12, di cui:
 - a. euro 10.000,00 quale ritenuta fiscale sugli interessi maturati sulle obbligazioni emesse da Mediocredito del Friuli Venezia Giulia,
 - b. euro 7,62 per imposta di bollo dovuta in relazione al conto di tesoreria del Fondo,
 - c. euro 2.231,50 per imposta di bollo sul conto di deposito titoli n. 40119550 intestato al Fondo di rotazione,
- 3) trasferimenti in conto capitale a organismi regionali interni per euro 80.013.000,00 ricollegabili:
 - a. per euro 50.013.000,00 al pagamento al Fondo di rotazione a favore delle imprese artigiane del Friuli Venezia Giulia (euro 8.676.000,00), al Fondo speciale di rotazione a favore delle imprese commerciali, turistiche e di servizio del Friuli Venezia Giulia (euro 21.337.000,00), al Fondo di rotazione regionale per gli interventi nel settore agricolo (euro 20.000.000,00) delle anticipazioni concesse con deliberazione della Giunta regionale n. 2033 del 21 novembre 2012,
 - b. per euro 30.000.000,00 al pagamento a favore del Fondo di rotazione per le iniziative economiche del Friuli Venezia Giulia dell'importo revocato con delibera di Giunta regionale n. 1143 del 28 giugno 2013 al fondo regionale di garanzia per le PMI.

Riepilogo rendiconto contabile Fondo di rotazione per la stabilizzazione del sistema economico regionale

Saldo iniziale 2013		61.236.738,96
ENTRATE		
Titolo III- Entrate extratributarie		
Interessi attivi da altri per finanziamenti a medio-lungo termine	214.784,66	
Interessi attivi da altri per depositi	155.375,21	
Titolo IV - Entrate derivanti da alienazioni, trasformazione di capitale, da riscossione di crediti e da trasferimenti in conto capitale		
Trasferimenti in conto capitale da Organismi regionali interni	30.000.000,00	
Totale entrate 2013		30.370.159,87
SPESE		
Titolo I - Spese correnti		
Interessi passivi e oneri finanziari per anticipazioni	164.784,66	
Altri tributi	12.239,12	
Totolo II - Spese in conto capitale		
Trasferimenti in conto capitale ad Organismi regionali interni	80.013.000,00	
Totale spese 2013		80.190.023,78
saldo finale 2013		11.416.875,05

Fonte: Relazione sulla gestione finanziaria 2013 del Fondo di rotazione per la stabilizzazione del sistema economico regionale

c) Le rilevazioni nel bilancio regionale

In merito ai rapporti tra la gestione 2013 del Fondo di rotazione per la stabilizzazione del sistema economico regionale e il bilancio regionale, si osserva che non tutte le operazioni sopra evidenziate incidono sulla contabilità regionale: non hanno espletato alcun effetto sul bilancio regionale i pagamenti del Fondo disposti con decreti del Gestore nn. 56/2013, 57/2013 e 58/2013 verso gli altri fondi di rotazione per complessivi euro 50.013.000,00, né la revoca per euro 30.000.000,00 dell'anticipazione concessa al Fondo regionale di garanzia per le piccole medie imprese a favore del Fondo di rotazione per le iniziative economiche nel Friuli Venezia Giulia, così come non hanno avuto alcuna rilevanza i pagamenti di tributi, ovvero le riscossioni di interessi attivi nella misura in cui queste risorse sono andate ad incrementare la dotazione del Fondo, visto che non sussiste un obbligo di riversamento alla Regione.

Al contrario, devono trovare rappresentazione nel bilancio regionale:

- a) i crediti connessi ai rientri derivanti dalle risorse attribuite al Fondo ex articolo 14, comma 59, della legge regionale n. 11/2009 e di quelle assegnate dal comma 60 bis dell'articolo 14 della legge medesima, nonostante si riferiscano a operazioni sorte in precedenti esercizi;
- b) gli interessi dovuti sulle somme trasferite ai sensi dell'articolo 14, comma 60 bis, della legge regionale n. 11/2009.

In merito al primo punto (risorse attribuite ex articolo 14, comma 59), si riscontrano tuttavia comportamenti contabili non uniformi e disposizioni non sempre coerenti, che non

consentono una chiara visione delle risorse regionali gestite attraverso il Fondo di rotazione per la stabilizzazione del sistema economico regionale.

Con riguardo alla dotazione "originaria" del Fondo, si rileva che il comma 59 dell'articolo 14 della legge regionale n. 11/2009 autorizzava la spesa di euro 400.000.000,00 a carico dell'unità di bilancio 10.2.2.3461 del capitolo 9900 nello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale 2009-2011 e del bilancio per l'anno 2009 con denominazione "Trasferimenti al Fondo di rotazione per la stabilizzazione del sistema economico regionale". Parallelamente, il comma 60 istituiva nello stato di previsione dell'entrata del bilancio pluriennale per gli anni 2009-2011 e del bilancio per l'anno 2009 l'unità di bilancio 4.5.270 e il capitolo 999 con la denominazione "Rientri derivanti dall'applicazione dell'articolo 14, comma 38, della legge regionale n. 11/2009".

L'impegno e l'accertamento delle risorse stanziare nei capitoli 9900 e 999 sono stati effettuati con decreti del Servizio programmazione e affari generali nn. 732/2009, 1054/2009 e 1277/2009.

Il primo decreto ha impegnato e accertato in concomitanza l'importo di euro 250.000.000,00 verso il Fondo di rotazione per la stabilizzazione del sistema economico regionale; il secondo ha impegnato e accertato l'importo di euro 50.000.000,00; il terzo decreto ha impegnato e accertato l'importo di euro 100.000.000,00.

La simultaneità tra impegni e accertamenti peraltro risulta prevista dal comma 56 dell'articolo 14 della legge regionale n. 11/2009, il quale stabilisce espressamente che in corrispondenza all'assunzione di ciascun impegno di spesa, finalizzato al trasferimento di risorse al Fondo, si provveda all'accertamento contestuale di un'entrata di pari importo a favore del bilancio regionale.

Dal rendiconto regionale 2013 emerge che il capitolo 999 delle entrate evidenzia un credito accertato di euro 320.000.000,00, derivante dall'importo della dotazione iniziale del fondo (accertamento di euro 400.000.000,00) rettificato a seguito della contabilizzazione, nell'esercizio 2013, di insussistenze per euro 80.000.000,00, connesse alla remissione del debito introdotta dall'articolo 7 della legge regionale n. 9/2013. Infatti, come precisato dal comma 5 dell'articolo 7 citato, l'Amministrazione regionale con tale operazione ha rinunciato "definitivamente a ordinare al Fondo per la stabilizzazione del sistema economico regionale, ai sensi dell'articolo 14, comma 44, della legge regionale n. 11/2009, i previsti rientri al bilancio regionale".

Con decreto n. 2697 del 20 dicembre 2013 il Servizio programmazione ha provveduto a ridurre dell'importo di euro 80.000.000,00 il credito accertato con decreto n. 732/REF-PAGA del 31 luglio 2009, mentre il comma 2 dell'articolo 12 della legge regionale n. 9/2013 ha previsto l'istituzione a competenza di un "Fondo finalizzato a neutralizzare gli effetti derivanti dalla rinuncia ai rientri di cui all'articolo 14, comma 44, della legge regionale n.

11/2009", nella parte spesa del bilancio a carico dell'unità di bilancio 10.5.1.5069 (capitolo 9999).

Dal rendiconto 2013 risulta che tale stanziamento non è stato impegnato⁷⁰.

	residui al 1/1/2013	residui al 31/12/2013	minori entrate
capitolo 999/E (u.bi. 4.5.270) Rientri dal fondo di rotazione per la stabilizzazione del sistema economico regionale	400.000.000,00	320.000.000,00	80.000.000,00

Fonte: Rendiconto della Regione per l'esercizio finanziario 2013

	stanziamento definitivo es. 2013	impegni 2013	pagamenti 2013	economie
capitolo 9999/S (u.bi. 10.5.1.5069) Fondo finalizzato a neutralizzare gli effetti derivanti dalla rinuncia ai rientri di cui all'art. 14 comma 44 della l.r. 11/2009 - art. 12 comma 1 l.r. 9/2013 (spesa obbligatoria)	80.000.000,00	-	-	80.000.000,00

Fonte: Rendiconto della Regione per l'esercizio finanziario 2013

Con riferimento alla seconda parte della precedente lett. a) (risorse di cui al comma 60 bis della legge regionale n. 11/2009) la gestione e la rappresentazione delle risorse stanziare risulta più complessa.

L'articolo 2, comma 96, della legge regionale n. 14/2012, che ha introdotto all'articolo 14 della legge regionale n. 11/2009 i commi 60 bis, 60 ter e 60 quater, si era limitato a prevedere quanto segue: "L'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere un'anticipazione finanziaria nel limite massimo di 100 milioni di euro ai fondi di seguito elencati, per interventi che, nel rispetto delle finalità proprie di ciascun fondo, garantiscano il mantenimento del più ampio livello occupazionale:

- 1) Fondo di rotazione per le iniziative economiche nel Friuli Venezia Giulia (FRIE), di cui alla legge 18 ottobre 1955, n. 908 (Costituzione del Fondo di rotazione per iniziative economiche nel territorio di Trieste e nella provincia di Gorizia);
- 2) Fondo speciale di rotazione a favore delle imprese commerciali, turistiche e di servizio del Friuli Venezia Giulia, di cui all'articolo 98 della legge regionale 5 dicembre 2005, n. 29 (Normativa organica in materia di attività commerciali e di somministrazione di alimenti e bevande. Modifica alla legge regionale 16 gennaio 2002, n. 2 <<Disciplina organica del turismo>>);
- 3) Fondo di rotazione a favore delle imprese artigiane del Friuli Venezia Giulia, di cui alla legge regionale 22 aprile 2002, n. 12 (Disciplina organica dell'artigianato);

⁷⁰ Si osserva, invece, che la revoca delle anticipazioni e le nuove assegnazioni disposte con dgr. n. 1927 del 9.11.2012, per € 25.337.000,00, non hanno condotto a variazioni degli accertamenti del cap. 999 pur comportando un diverso termine di rimborso delle somme medesime.

- 4) Fondo di rotazione regionale per interventi nel settore agricolo, di cui alla legge regionale 20 novembre 1982, n. 80 (Istituzione del fondo di rotazione regionale per interventi nel settore agricolo);
- 5) Fondo di garanzia per le opportunità dei giovani di cui alla legge regionale 22 marzo 2012, n. 5 (Legge per l'autonomia dei giovani e sul Fondo di garanzia per le loro opportunità)."

Da una prima lettura della norma, parrebbe che l'anticipazione dovesse essere gestita come un trasferimento dal bilancio regionale verso i fondi elencati, senza diretto coinvolgimento del Fondo di rotazione per la stabilizzazione del sistema economico regionale.

Depongono in questo senso, i commi 97 e 98 dell'articolo 2 della legge regionale n. 14/2012 che disponevano l'istituzione, nel bilancio pluriennale 2012-2014 e nel bilancio 2012, di un nuovo capitolo di spesa (il capitolo 8023 nell'unità di bilancio 1.5.2.1028 con la denominazione "Anticipazioni con obbligo di restituzione al FRIE, al Fondo di rotazione a favore delle imprese commerciali, turistiche e di servizio, al Fondo di rotazione a favore delle imprese artigiane, al Fondo di rotazione per interventi nel settore agricolo e al Fondo di garanzia per le opportunità dei giovani per interventi atti a garantire il più ampio livello occupazionale") e di un nuovo capitolo in entrata (il capitolo 1269 sull'unità di bilancio 4.5.270 con denominazione "Entrate derivanti dalla restituzione delle anticipazioni concesse per interventi atti a garantire il più ampio livello occupazionale al FRIE, al Fondo di rotazione a favore delle imprese commerciali, turistiche e di servizio, al Fondo di rotazione a favore delle imprese artigiane, al Fondo di rotazione per interventi nel settore agricolo e al Fondo di garanzia per le opportunità dei giovani"). Quanto sopra accredita l'idea della necessità di una gestione contabile distinta da quella relativa al Fondo che coinvolge i capitoli 9900/S e 999/E.

Per converso, dagli atti emerge che la gestione delle suddette risorse avviene per il tramite del Fondo di rotazione per la stabilizzazione del sistema economico regionale. Infatti:

- 1) dalla delibera di Giunta regionale n. 1927 del 9 novembre 2012 emerge che relativamente alle nuove assegnazioni sussiste un obbligo di rimborso entro sei anni decorrenti dal decreto di trasferimento delle stesse da parte del Fondo di rotazione per la stabilizzazione del sistema economico regionale;
- 2) nel dispositivo della delibera di Giunta regionale n. 2229 del 13 dicembre 2012, è fatto obbligo al Fondo di rotazione per la stabilizzazione del sistema economico regionale, alla scadenza delle anticipazioni autorizzate in base all'articolo 14, comma 60 bis, della legge regionale n. 11/2009, di riversare al bilancio della Regione le somme a esso rimborsate da parte dei fondi di cui all'articolo 14, comma 60 ter, della stessa legge, ed

è fatto obbligo al Fondo di rotazione per la stabilizzazione del sistema economico regionale, alla scadenza dei termini di pagamento degli interessi dovuti sulle somme trasferite in base all'articolo 14, comma 60 bis, della legge regionale n. 11/2009, di riversare al bilancio della Regione le somme allo stesso pagate da parte dei fondi di cui all'articolo 14, comma 60 ter, della stessa legge;

3) il gestore del fondo considera tra le risorse oggetto di rendicontazione quelle attribuite dall'articolo 2, comma 96, della legge regionale n. 14/2012.

La coerenza del regime contabile soffre anche del fatto che, mentre la delibera di Giunta regionale n. 2033 del 21 novembre 2012 ha provveduto, con riferimento alle nuove risorse, a dettare una disciplina specifica per le anticipazioni di cui all'articolo 14, comma 60 bis, della legge regionale n. 11/2009 (in materia di erogazione delle somme, scadenza dell'anticipazione, rimborso del capitale, rendicontazione, ecc.) in alcuni atti si è invece estesa alle disponibilità sopravvenute l'applicazione delle regole contenute all'articolo 14 per la dotazione "originaria" del Fondo. Ad esempio, si riscontra che la delibera di Giunta regionale n. 1927 del 9 novembre 2012 richiama il comma 44 dell'articolo 14 citato, al fine di disporre il rientro dell'importo di euro 25.337.000,00 al bilancio regionale.

Un tanto premesso, si rileva che con delibera di Giunta regionale n. 1927 del 9 novembre 2012 la somma da impiegare per i finanziamenti previsti all'articolo 14, comma 60 bis, della legge regionale n. 11/2009 è stata quantificata in euro 74.663.000,00, ordinando la restituzione alla Regione delle somme da questa trasferite e non oggetto di impiego. Nel rendiconto regionale non si riscontra tra i residui dell'esercizio 2013 l'accertamento del credito di euro 74.663.000,00, contrariamente a quanto si era rilevato con riferimento ai rientri di cui al comma 60 dell'articolo 14 della legge regionale n. 11/2009.

	residui attivi al 1/1/2013	residui rimasti da riscuotere al 31/12/2013	minori entrate
capitolo 1269/E (u.bi. 4.5.270) Entrate derivanti dalla restituzione delle anticipazioni concesse per interventi atti a garantire il più ampio livello occupazionale al Frie, al fondo di rotazione a favore delle imprese commerciali, turistiche e di servizio, al fondo di rotazione a favore delle imprese artigiane, al fondo di rotazione per interventi nel settore agricolo e al fondo di garanzia per le opportunità dei giovani	-	-	-

Fonte: rendiconto Regione Friuli Venezia Giulia esercizio 2013

Si osserva che nell'esercizio precedente si era avuta la seguente contabilizzazione, in merito all'assegnazione di euro 100.000.000,00 e al rientro nel bilancio regionale dell'importo di euro 25.337.000,00.

	stanziamento definitivo es. 2012	accertamenti es. 2012	riscossioni es. 2012	minori entrate
capitolo 1269/E (u.bi. 4.5.270) Entrate derivanti dalla restituzione delle anticipazioni concesse per interventi atti a garantire il più ampio livello occupazionale al Frie, al fondo di rotazione a favore delle imprese commerciali, turistiche e di servizio, al fondo di rotazione a favore delle imprese artigiane, al fondo di rotazione per interventi nel settore agricolo e al fondo di garanzia per le opportunità dei giovani	100.000.000,00	25.337.000,00	25.337.000,00	74.663.000,00

Fonte: rendiconto Regione Friuli Venezia Giulia esercizio 2012

Dalla lettura del decreto n. 2659 del 27 dicembre 2012 del Servizio programmazione emerge peraltro che:

- l'accertamento (n. 27375) di euro 25.337.000,00 è stato disposto in data 21 dicembre 2012 sulla base della delibera n. 2229 del 13 dicembre 2012 e dell'avviso di incasso n. 55008 del 21 dicembre 2012;
- il credito di euro 74.663.000,00 è stato accertato mediante il decreto stesso, con riferimento alla competenza degli esercizi finanziari riportati nella seguente tabella, per la cifra corrispondentemente indicata a valere sul capitolo di entrata 1269/E del bilancio pluriennale 2009-2012 e del bilancio per l'anno 2012 (codice di bilancio 4.05.02, codice gestionale 4523: "riscossione di crediti da imprese private").

Esercizio	Credito
2018	24.650.000,00
2019	50.013.000,00
	74.663.000,00

Si rileva pertanto che il suddetto importo di euro 74.663.000,00, di fatto gestito nell'ambito del Fondo di rotazione per la stabilizzazione del sistema economico regionale, è stato oggetto di un accertamento operato sulla base di regole diverse da quelle che hanno interessato la dotazione originaria.

Con riferimento al tema di cui alla precedente lett. b), in merito alla rilevazione degli interessi attivi trasferiti al Fondo di rotazione per la stabilizzazione del sistema economico regionale, si rileva l'esistenza del diverso trattamento che ha interessato i fondi attribuiti nel 2009 (risorse originarie) rispetto a quelli conferiti nel 2012 (risorse sopravvenute).

Infatti:

- 1) secondo il comma 43 dell'articolo 14 della legge regionale n. 11/2009 rimangono nella disponibilità del Fondo le risorse acquisite a seguito delle cedole obbligazionarie, gli interessi maturati sulle giacenze di cassa e le ulteriori eventuali somme derivanti da rientri, economie e rimborsi;
- 2) secondo quanto introdotto dalla delibera n. 2229 del 13 dicembre 2012, è fatto obbligo al Fondo di rotazione per la stabilizzazione del sistema economico regionale di riversare al bilancio regionale, alla scadenza dei termini di pagamento degli interessi dovuti sulle somme trasferite in base all'articolo 14, comma 60 bis, della legge regionale n. 11/2009, le somme allo stesso pagate da parte dei Fondi di cui all'articolo 14, comma 60 ter, della stessa legge.

Da quanto sopra deriva che ai fini del bilancio regionale rilevano i soli introiti registrati dal Fondo a titolo di interessi dovuti sulle somme di cui all'articolo 14, comma 60 ter, della legge regionale n. 11/2009.

Relativamente a quest'ultima fattispecie il decreto del Servizio programmazione n. 2659 del 27 dicembre 2012 in premessa ha specificato quanto segue: "[...] il credito relativo agli interessi dovuti sulle somme conferite ai sensi dell'articolo 14, comma 60 bis, va riferito alla competenza dell'esercizio 2013 e dunque la sua temporanea mancata annotazione non incide sulla gestione 2012 e sul rendiconto generale di tale esercizio; ritenuto pertanto opportuno rinviare l'accertamento relativo agli interessi dovuti sulle somme conferite ai sensi dell'articolo 14, comma 60 bis, per il tempo strettamente necessario all'istituzione dell'apposito capitolo dell'entrata, nell'ambito del titolo III dello stato di previsione

dell'entrata del bilancio pluriennale per gli anni 2013-2015 e del bilancio per l'anno 2013 dell'apposito capitolo di bilancio [...]"

Inoltre, nella parte dispositiva del decreto ora citato, si legge quanto segue: "si accerta il credito di 2.239.890,00 euro intestato alla Regione autonoma Friuli Venezia Giulia nei confronti del Fondo di rotazione per la stabilizzazione del sistema economico regionale di cui all'articolo 14, comma 39, legge regionale n. 11/2009 a titolo di restituzione delle dotazioni del Fondo ai sensi dell'articolo 14, comma 44, della legge regionale n. 11/2009 e della deliberazione della Giunta regionale n. 2229 del 13 dicembre 2012 con riferimento alla competenza degli esercizi finanziari riportati nella seguente tabella, per la cifra corrispondentemente indicata e si rinvia l'annotazione contabile del medesimo credito per il tempo strettamente necessario all'istituzione dell'apposito capitolo di entrata, nell'ambito del titolo III dello stato di previsione dell'entrata del bilancio pluriennale per gli anni 2013-2015 e del bilancio per l'anno 2013 (codice di bilancio 3.03.19, codice gestionale 3322: "Interessi da altri soggetti per finanziamenti a medio-lungo termine").

Esercizio	Interessi
2013	164.784,66
2014	373.315,00
2015	373.315,00
2016	373.315,00
2017	373.315,00
2018	176.264,38
2019	405.580,96
	2.239.890,00

Gli interessi attivi sulle anticipazioni concesse sono stati interamente accertati (decreto n. 1277 del Servizio programmazione del 18 giugno 2013) e incassati nell'esercizio 2013 al capitolo 1307 (u.bi. 3.2.94) anche se le entrate, già quantificate con decreto del Servizio programmazione n. 2659 del 27 dicembre 2012 e quindi prevedibili, non sono state inserite tra le previsioni di bilancio 2013.

	previsioni es. 2013	accertamenti es. 2013	riscossioni es. 2013
capitolo 1307/E (u.bi. 3.2.94) Entrate derivanti dagli interessi dovuti sulle anticipazioni concesse per interventi atti a garantire il piu' ampio livello occupazionale al frie, al fondo di rotazione a favore delle imprese commerciali, turistiche e di servizio, al fondo di rotazione a favore delle imprese artigiane, al fondo di rotazione per interventi nel settore agricolo e al fondo di garanzia per le opportunita' dei giovani	-	164.784,66	164.784,66

Fonte: rendiconto della Regione Friuli Venezia Giulia dell'esercizio finanziario 2013

Considerazioni riassuntive

Da quanto rappresentato, con riferimento all'accertamento, si rilevano quindi elementi di apparente contraddittorietà dei trattamenti contabili.

Si rileva una diversa modalità di accertamento delle entrate da rientri dal fondo ai capitoli 999 e 1269. Va in tal senso precisato che in entrambi i casi il quadro normativo di riferimento per l'accertamento delle entrate era lo stesso, considerato che il comma 1 bis è stato aggiunto all'articolo 37 della legge regionale n. 21/2007 solo nel corso del 2013 (legge regionale 26 luglio 2013, n. 6).

Con riferimento all'accertamento nel bilancio regionale degli interessi generati dalla gestione (limitatamente alla quota riferita alle anticipazioni di cui al comma 60 bis dell'articolo 14) si osserva che la sua registrazione è avvenuta solo nel 2013 e quindi in difformità ai criteri utilizzati per l'accertamento dei rientri delle quote dell'anticipazione.

Da quanto sopra emerge una difficoltà di conseguire un'immediata e coerente visione della situazione contabile afferente il Fondo di rotazione per la stabilizzazione del sistema economico regionale.

In sede di contraddittorio finale la Direzione centrale finanze, con nota n. 19250 del 1° luglio 2014, ha precisato che la dotazione iniziale del fondo "è stata successivamente integrata con la legge regionale n. 14 del 25 luglio 2012 che, introducendo i commi 60 bis e seguenti all'articolo 14 della legge regionale n. 11/2009, ha autorizzato l'Amministrazione regionale a concedere una seconda anticipazione finanziaria alle gestioni fuori bilancio (di cui all'articolo 14, comma 60 ter) del Fondo di rotazione e ha istituito nel bilancio 2012 e nel bilancio pluriennale 2012-2014 un nuovo capitolo di spesa (capitolo 8023) e un nuovo capitolo in entrata (capitolo 1269). Con delibera della Giunta n. 1927 del 9 novembre 2012 è stato espressamente previsto un obbligo di rimborso relativamente alle nuove assegnazioni entro sei anni decorrenti dal decreto di trasferimento delle stesse da parte del Fondo di rotazione (punto e) del deliberato). Con delibera di Giunta regionale n. 2229/2012 è stato fatto obbligo al Fondo di rotazione in oggetto di riversare alle scadenze ivi indicate al bilancio della Regione le somme ad esso rimborsate da parte dei fondi di cui all'articolo 14, comma 60 ter, della legge regionale n. 11/2009. Essendo stata stabilita con la deliberazione n. 2229/2012, diversamente da quanto avvenuto per l'anticipazione di cui al comma 50, una puntuale scadenza delle restituzioni, si è conseguentemente imputato l'accertamento dei rientri a carico degli esercizi finanziari nei quali i crediti verranno a scadenza. La difformità nella contabilizzazione dei rientri delle due anticipazioni (articolo 14, comma 50 e comma 60 bis) è determinata dalla diversità delle due situazioni sostanziali. In merito al rilevato mancato inserimento tra le previsioni di bilancio 2013 delle entrate relative agli interessi attivi sulle anticipazioni concesse, si segnala che gli stessi sono stati quantificati

con decreto del Servizio programmazione n. 2659 del 27 dicembre 2012, quindi successivamente all'approvazione della legge di bilancio per l'anno 2013 (approvata dall'aula consiliare il 18 dicembre 2012)".

La Sezione prende atto che quanto rappresentato dall'Amministrazione conferma nella sostanza gli esiti dell'istruttoria nel senso che sono presenti all'interno del Fondo di rotazione per la stabilizzazione del sistema economico regionale due situazioni sostanziali distinte tra loro e assoggettate a un diverso regime contabile. Da un lato si prevede, ai fini dell'alimentazione del Fondo di cui al comma 39 dell'articolo 14 della legge regionale citata, che in corrispondenza dell'assunzione di ciascun impegno di spesa necessario per il trasferimento delle risorse al Fondo stesso si provveda all'accertamento contestuale di un'entrata di pari importo a favore del bilancio regionale. Dall'altro, con riferimento alle anticipazioni che la Regione è autorizzata a concedere direttamente ai singoli fondi previsti dal comma 60 bis dello stesso articolo 14, si stabilisce che il regime contabile sia nella sostanza rimesso a una delibera di Giunta, la quale, avendo previsto una puntuale scadenza delle restituzioni, ha provocato l'imputazione dell'accertamento dei rientri, non all'esercizio in cui è stato assunto l'impegno per le anticipazioni, ma a carico degli esercizi nei quali i crediti andranno a scadenza. In realtà pare che la fonte della problematica si rinvenga nell'inclusione nella gestione del Fondo anche delle autonome anticipazioni previste e disciplinate dai commi 60 bis e seguenti dell'articolo 14 de quo. Ne deriva comunque una difficoltà di conseguire un'immediata e coerente visione della situazione contabile del credito regionale afferente il Fondo di rotazione.

Considerazioni sistematiche generali sulle entrate oggetto di controllo

Come in precedenza ricordato, a seguito dell'entrata in vigore della legge regionale n. 6 del 26 luglio 2013, all'articolo 37 della legge di programmazione finanziaria e di contabilità (n. 21/2007) è stato aggiunto il comma 1 bis che ha introdotto una nuova modalità di imputazione delle entrate al bilancio: la norma prevede infatti l'iscrizione dei crediti come competenza dell'anno finanziario in cui essi giungono a scadenza o, qualora dal titolo non si ricavi espressamente la data di scadenza, come competenza dell'anno finanziario in cui sono sorti.

In un contesto di operatività contabile in cui, per i motivi e con le conseguenze ampiamente evidenziati nell'ambito delle dichiarazioni di affidabilità che si sono succedute

negli anni⁷¹, sono stati riscontrati l'applicazione di criteri di accertamento non omogenei e nel quale soprattutto esiste un'importante coincidenza tra l'accertamento e la riscossione, la novella legislativa ha introdotto una disciplina che è entrata in vigore nel secondo semestre dell'esercizio finanziario 2013, senza apportare una revisione delle modalità di imputazione dei crediti già registrati nell'anno e di quelli presenti tra i residui dell'esercizio. Inoltre non è stata prevista, a carico dell'esercizio 2013⁷², una parallela modifica dei criteri di imputazione delle spese (imputazione della spesa alla competenza dell'esercizio finanziario in cui l'obbligazione diviene esigibile) al fine di definire regole omogenee e congruenti di attribuzione dei fatti di gestione al bilancio, in ossequio a logiche che ne determinino coerentemente gli esiti, anche ai fini delle doverose verifiche sugli equilibri.

In sede di contraddittorio finale la Direzione centrale finanze, con nota n. 19250 del 1° luglio 2014, ha precisato che, a seguito del rilievo sollevato dalla Sezione in occasione della dichiarazione di affidabilità del rendiconto 2012, "il legislatore regionale è intervenuto, inserendo il comma 1 bis dell'articolo 37 della legge regionale n. 21/2007, al fine di esplicitare la disciplina dell'imputazione dell'accertamento che, in assenza di una norma regionale che disponesse diversamente, già trovava applicazione nell'ordinamento regionale. Per tale motivo l'introduzione del comma 1 bis dell'articolo 37 non è accompagnata da una revisione delle modalità di imputazione dei crediti già registrati nell'anno e di quelli presenti tra i residui dell'esercizio. Per quanto riguarda i crediti di imputazione delle spese si evidenzia che il comma 2 dell'articolo 42 della legge regionale n. 21/2007 già dispone <<2. Formano impegno sugli stanziamenti di competenza dell'esercizio le somme dovute dalla Regione in base alla legge o a contratto o ad altro titolo a creditori determinati o determinabili, sempre che la relativa obbligazione scada entro il termine dell'esercizio>>. Si ritiene che l'attuazione dei principi dell'armonizzazione dei bilanci, e in particolare l'attività connessa al riaccertamento straordinario dei residui, consentirà comunque una revisione dei residui stessi".

Si prende atto delle precisazioni fornite dall'Amministrazione che confermano la situazione rilevata dalla Sezione. Si condivide l'assunto secondo cui l'attuazione dei principi dell'armonizzazione dei bilanci, e in particolare l'attività connessa al riaccertamento

⁷¹ Si rimanda soprattutto alle considerazioni riepilogative contenute nella DAS del rendiconto 2012 (delib. n.44/2013, pag. 11 e segg).

⁷² Solo a fini informativi e solo con decorrenza dal 2014 l'ordinamento regionale estende una corrispondente disciplina anche al lato della spesa. L'art. 13, c. 3, della l.reg. n. 23/2013 (legge finanziaria 2014) prevede infatti che "Ai fini di acquisire le informazioni propedeutiche all'introduzione nell'ordinamento regionale dei principi dell'armonizzazione dei bilanci di cui al d.lgs. 23.6.2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della l. 5.5.2009, n. 42), a decorrere dall'esercizio finanziario 2014 gli impegni di spesa e gli accertamenti assunti a valere sul bilancio regionale indicano la data di scadenza del debito o del credito".

straordinario dei residui, consentirà una revisione dei residui e più in generale l'adozione di procedure che riescano a garantire uniformità alla gestione dell'accertamento dell'entrata.

Della novità legislativa di cui sopra il controllo ha dovuto ovviamente tenere conto, in quanto la convivenza nel corso dell'esercizio di due principi di competenza ai fini dell'accertamento delle entrate ha determinato la necessità di valutare:

- per i crediti sorti in data anteriore all'entrata in vigore dell'articolo 13 della legge regionale n. 6/2013, che la registrazione e l'imputazione dell'accertamento coincidessero con il momento del perfezionamento dell'obbligazione giuridica (crediti nn. 2527/C, 20992/R (2011), 2754/C, 2756/C, 5795/C, 5823/C, 16371/C, 29346/C, 26244/R (2012), 2904/C, 26053/R (2011), 16375/C);
- per i crediti sorti successivamente a tale data, che la registrazione coincidesse con il momento del perfezionamento dell'obbligazione giuridica mentre l'imputazione fosse riferita all'esercizio di scadenza del credito (crediti nn. 22324/C, 22332/C, 29333/C, 29342/C, 29345/C).

Ciò premesso, le irregolarità emerse dal controllo riguardano:

- la data di registrazione dell'accertamento,
- l'esercizio di imputazione delle entrate,
- la collocazione in bilancio delle entrate,
- la rispondenza dell'entrata al credito giuridico e la corretta quantificazione del credito.

Con riferimento alla data dell'accertamento, si riscontra che per il credito n. 26053/R (2011) del capitolo 1247 la registrazione nell'esercizio 2011 è intervenuta a seguito della comunicazione di erogazione del 50% del finanziamento da parte del Ministero del lavoro e delle politiche sociali in luogo del decreto di concessione; per il credito n. 5795/C e per il credito n. 5823/C, afferenti il capitolo 841, la data di accertamento ha coinciso con la data del versamento della sanzione amministrativa prescindendo dall'emanazione dell'ordinanza ingiunzione. In merito a tali anomalie si richiama l'attenzione sulle ripercussioni dell'accertamento realizzato sulla base degli incassi già evidenziate in occasione delle precedenti dichiarazioni di affidabilità del rendiconto generale della Regione⁷³.

Con riferimento all'esercizio di imputazione dei crediti, si osserva che l'operazione di "allineamento" delle entrate derivanti dal contributo statale con le spese sostenute per il mutuo contratto con la Cassa depositi e prestiti, attuata con decreto della Direzione centrale programmazione, risorse economiche e finanziarie n. 895 del 23 settembre 2009, relativamente al credito n. 2904/C del capitolo 1136, ha comportato l'accertamento di

⁷³ Tempestività nelle riscossioni a seguito della difficoltà a riscontrare con immediatezza i crediti scaduti, puntualità delle operazioni di rilevazione e gestione dei residui e delle conseguenti fasi inerenti la determinazione dell'entità dell'avanzo, rispetto dei principi di competenza, annualità e universalità, capacità di programmazione.

entrate (e conseguentemente l'impegno di spese) a prescindere dalle effettive scadenze delle rate: ne consegue che solo una delle tre annualità di contributo imputate all'esercizio 2009 è effettivamente di competenza di quell'esercizio.

La collocazione al titolo IV del bilancio del credito n. 2904/C afferente il capitolo 1136 rende l'entrata inidonea alla copertura di oneri relativi al titolo I della spesa (spesa per interessi); la prescelta classificazione non risulta tener conto della ripartizione delle annualità di contributo in due quote (una finalizzata al rimborso del capitale prestato e una destinata alla copertura della spesa per interessi derivanti dal mutuo contratto), peraltro risultanti dagli avvisi di incasso afferenti i versamenti provenienti dallo Stato.

Sempre con riguardo allo stesso accertamento (n. 2904/C), si osserva una mancata rispondenza dell'entrata registrata all'ammontare del credito inteso in senso giuridico: l'accertamento n. 2904 fornisce una rappresentazione solo parziale della situazione creditoria della Regione nei confronti dello Stato derivante dal disposto del decreto ministeriale n. 439 del 28 dicembre 2001, ovvero la concessione di un contributo ventennale pari a euro 413.165,52 annui per il periodo dal 2001 fino al 2020. Infatti, come si è avuto modo di chiarire in sede istruttoria, la prima annualità del trasferimento statale è stata oggetto di un autonomo accertamento (n. 1148/2003)⁷⁴. A seguito della variazione introdotta all'originaria registrazione del credito dal decreto della Direzione centrale programmazione, risorse economiche e finanziarie n. 895 del 23 settembre 2009, due annualità di contributo sono state anticipate all'esercizio 2009 attraverso una autonoma registrazione. Ne consegue che il credito n. 2904 è relativo a diciassette delle venti annualità del trasferimento statale previsto per la bonifica del sito della laguna di Marano e Grado.

In sede di contraddittorio finale la Direzione centrale finanze, con nota n. 19250 del 1° luglio 2014, ha recepito le osservazioni della Sezione. In particolare, con riferimento all'esercizio di imputazione dei crediti e alla rispondenza dell'entrata al credito inteso in senso giuridico, ha fatto presente che l'Amministrazione ha cercato di porre rimedio a una situazione di ritardo; per quel che riguarda la corretta collocazione in bilancio delle entrate, troverà soluzione nell'ambito di attuazione del processo di armonizzazione.

La Sezione prende atto.

Con riferimento alla corretta quantificazione del credito, relativamente ai crediti nn. 16371, 22324, 2754, 29333, 29342, 29345, 29346, 5795 e 5823 del capitolo 841,

⁷⁴ In via incidentale, si rileva che anche la registrazione del cred. n. 1148/2003 si è avuta a prescindere dal decreto con il quale veniva disposto l'impegno ventennale di spesa a carico del bilancio statale per il periodo 2001-2020 (d.m. 28.12.2001, n. 439): la prima annualità è infatti stata accertata il 6.6.2003.

concernenti sanzioni amministrative pecuniarie di cui all'articolo 11, comma 3, della legge regionale n. 20/2007, si è rilevata una disomogeneità dei criteri applicati ai fini della determinazione delle sanzioni. In particolare, premesso che l'articolo 11, comma 3, della legge regionale n. 20/2007 prevede, per la violazione degli obblighi di comunicazione delle variazioni delle superfici vitate, l'applicazione della sanzione amministrativa di 60 euro per ogni 1000 metri quadrati o loro frazione della superficie interessata dalle operazioni, per ciascuna campagna vitivinicola successiva a quella in cui sono state realizzate, si è riscontrato che:

- i crediti nn. 5823, 29346, 2754, 5795 riguardano sanzioni amministrative calcolate mediante arrotondamento per eccesso delle superfici sanzionate,
- al contrario, i crediti nn. 16371, 22324, 29333, 29342, 29345 fanno riferimento a sanzioni amministrative calcolate senza arrotondamento (ovvero con troncamento alle migliaia) delle superfici sanzionate.

In merito è stata inoltrata alla Direzione competente una specifica richiesta di chiarimenti finalizzata a verificare l'eventuale esistenza di atti di carattere generale indicanti i criteri da utilizzare per la determinazione delle superfici da sanzionare nonché le modalità di fatto applicate per la determinazione delle sanzioni.

La Direzione centrale attività produttive, commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali ha corrisposto alla richiesta rappresentando quanto segue: "[...] A tale proposito si precisa che non sono stati formulati atti di carattere generale nella determinazione delle sanzioni suddette, ma vi è stata nel tempo una riflessione da parte del Servizio in ordine ai criteri da applicare per determinare l'importo da irrogare, rapportato all'entità della superficie reimpiantata. Infatti, inizialmente si era tenuto conto anche della frazione di ettaro reimpiantato (esempio verbali 34, 36, 38, 69/2013), analogamente a quanto previsto dalla medesima legge per altre violazioni (es. articolo 11, commi 1, 7, 8, 9 e 10). Nel corso dell'anno, pur non avendo ricevuto contestazioni da parte degli interessati che non hanno impugnato le ordinanze ingiunzioni e hanno provveduto regolarmente al pagamento delle relative sanzioni, il Servizio ha ritenuto di approfondire il problema. Anche analizzando il testo del DDI iniziale si è cercato di capire se l'omessa indicazione della "frazione" nel comma 3 dell'articolo 11 era da imputarsi a un'errata omissione del legislatore oppure a una specifica volontà dello stesso di escludere la frazione eccedente i 1000 metri quadrati di reimpianto dall'applicazione della sanzione stessa nel caso di comunicazione in ritardo. Non essendo emersi ulteriori elementi il Servizio ha ritenuto, in ossequio al principio riassunto nel brocardo "ubi lex voluit, dixit; ubi noluit, tacuit", di aderire a un'interpretazione letterale e più restrittiva della norma escludendo la frazione di ettaro nella determinazione della sanzione. [...]"

Con nota n. 54424 del 30 giugno 2014, in sede di contraddittorio finale, la Direzione centrale attività produttive, commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali, in merito alla disomogeneità nella quantificazione delle sanzioni, ha precisato che il Servizio produzioni agricole applica la disposizione di legge nella sua letterale formulazione (articolo 5 della legge regionale n. 20/2007, il quale prevede la sanzione pari a 60 euro per ogni 1.000 metri quadrati di superficie interessata dalle operazioni di reimpianto per ciascuna campagna vitivinicola, o sua parte, successiva a quella in cui sono state realizzate le operazioni medesime).

Si rileva che all'interpretazione letterale della norma si è ricorso solo nell'esercizio 2013 determinando comunque una disparità di trattamento rispetto ai soggetti precedentemente incisi dalle sanzioni.

Accanto a questi aspetti di carattere strettamente contabile si ritiene opportuno richiamare l'attenzione su tre ulteriori profili attinenti l'efficienza gestionale-operativa, ovvero:

- l'osservanza delle tempistiche di versamento delle entrate da parte dei debitori,
- i termini di svolgimento dei procedimenti amministrativi,
- la regolarizzazione delle entrate.

Quanto al primo argomento, si rileva, con particolare riguardo ai crediti del capitolo 841, che generalmente i debitori hanno provveduto al versamento delle sanzioni entro i termini previsti dall'ordinanza ingiunzione. Solo con riferimento al credito n. 29346 risulta un ritardo significativo (l'ordinanza ingiunzione è stata notificata in data 12 aprile 2013 mentre il versamento è stato effettuato in data 6 dicembre 2013 – data dell'avviso di incasso 24 dicembre 2013); peraltro dalla documentazione trasmessa non emerge se tale pagamento consegua a un auspicabile sollecito della Direzione ovvero sia stato eseguito spontaneamente dal debitore.

In sede di contraddittorio finale con nota n. 54424 del 30 giugno 2014, la Direzione centrale attività produttive, commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali ha precisato che il Servizio produzioni agricole provvede a intimare ai debitori il pagamento delle sanzioni una volta scaduto il termine di trenta giorni dalla notifica dell'ordinanza ingiunzione, quale adempimento necessario prima di attivare la procedura di esecuzione forzata prevista dalla legge regionale n. 1/1984, fermo restando il principio contenuto nell'articolo 28 della legge n. 689/1981 secondo cui "Il diritto a riscuotere le somme dovute per le violazioni indicate dalla presente legge si prescrive nel termine di cinque anni dal giorno in cui è stata commessa la violazione".

Si prende atto delle precisazioni fornite dall'Amministrazione.

Con riguardo alle tempistiche delle procedure interne per l'applicazione delle sanzioni inerenti il capitolo 841, si osserva invece che in alcuni casi l'adozione dei verbali di accertamento è intervenuta dopo molti mesi rispetto alle comunicazioni inoltrate dalle ditte⁷⁵. Ciò rileva, non tanto dal punto di vista del soggetto debitore che potrebbe anche non nutrire un particolare interesse a veder definita la propria posizione debitoria con tempestività, quanto piuttosto dal lato dell'Amministrazione, che necessita di una acquisizione celere delle entrate al fine dell'attivazione delle spese atte al conseguimento degli obiettivi programmati. Con riferimento a quanto riscontrato per il credito n. 22332 del capitolo 841 si evidenzia inoltre l'opportunità di una revisione delle procedure al fine di garantire il tempestivo aggiornamento dei diritti di reimpianto spettanti a ciascuna azienda per evitare accertamenti non dovuti ed errata applicazione delle sanzioni.

Con nota n. 54424 del 30 giugno 2014, in sede di contraddittorio finale, la Direzione centrale attività produttive, commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali ha precisato che "l'obiettivo del Servizio competente è quello di rispettare i termini di contestazione e notificazione previsti dall'articolo 5 della legge regionale n. 1/1984 (novanta giorni dall'accertamento). Peraltro, le procedure di accertamento possono richiedere sopralluoghi da parte dei tecnici, verifiche delle superfici a video o della titolarità delle particelle interessate alle varie comunicazioni, tali da prolungare i tempi necessari per la stesura dei verbali di accertamento. Tali operazioni che consentono di evitare accertamenti non dovuti ed errate quantificazioni delle sanzioni [...] rientrano nel novero delle indagini necessarie per riscontrare l'esistenza di tutti gli elementi dell'infrazione, come definite anche dalla giurisprudenza recente [...]. Si concorda, inoltre, con codesta Sezione sull'opportunità di una revisione delle procedure al fine di garantire il tempestivo aggiornamento dei diritti di reimpianto spettanti a ciascuna azienda; si assicura che, in fase di aggiornamento della normativa vigente, si terrà in considerazione questo aspetto, nell'osservanza delle stringenti disposizioni europee di settore e in considerazione dei limiti oggettivi riscontrati nel monitorare la situazione aziendale di ogni singola azienda agricola (oltre ventimila aziende sul territorio, di cui oltre ottomila viticole) a fronte delle pratiche inoltrate per le varie fattispecie (es. estirpo vigneti, reimpianto, ristrutturazioni aziendali ...) e della diversa consistenza dei terreni condotti a vario titolo dalle singole aziende."

⁷⁵ Per il cred. n. 5823 la comunicazione della ditta è datata 2.7.2012 mentre il verbale di accertamento è del 22.1.2013; per il cred. n. 5795 la comunicazione della ditta è del 21.4.2012 mentre il verbale di accertamento è del 22.1.2013; per il cred. n. 16371 la comunicazione della società risale al 31.7.2012 mentre il verbale di accertamento è datato 9.5.2013; per il cred. n. 16375 la comunicazione della ditta è del 13.12.2011 mentre il verbale è del 25.3.2013; per il cred. n. 2756 la comunicazione della ditta è del 26.4.2012 e il verbale di accertamento è datato 17.1.2013.

Si prende atto delle precisazioni fornite dall'Amministrazione.

In merito alla regolarizzazione di diverse entrate da sanzioni amministrative a mezzo di un'unica reversale, si ritiene che seppur tale condotta possa giustificarsi per le esigenze di economicità della gestione, d'altra parte debba essere adeguatamente temperata con la necessità di una tempestiva regolarizzazione delle riscossioni, al fine di migliorare la conoscibilità dei fatti gestionali.

Con particolare riferimento alla regolarità intrinseca, è emersa nei capitoli 1247 e 430 la problematica della conservazione dei residui attivi, che costituisce nel prosieguo dell'indagine specifico oggetto di analisi tramite una selezione mirata di capitoli che espongono residui attivi particolarmente vetusti (provenienti da esercizi precedenti il 2003). Il comma 2 dell'articolo 39 della legge regionale 8 agosto 2007, n. 21, così recita: "Le somme da conservarsi in conto residui attivi ... sono mantenute nelle scritture contabili fino a quando non vengano riconosciute di dubbia o difficile esazione ovvero assolutamente inesigibili". La previsione legislativa presuppone quindi espressamente lo svolgimento da parte dell'Amministrazione di quell'attività di diligente attenzione per una corretta conservazione dei residui attivi che già in passato ha costituito oggetto del controllo esercitato dalla Sezione.

Alla luce delle risultanze del rendiconto 2013, il controllo ha verificato che per entrambi i capitoli la conservazione dei residui attivi (per un totale di euro 258.433,87, tutti provenienti dal 2011) risulta effettivamente giustificata, in quanto sussistono i presupposti sostanziali dei crediti che appaiono di affidabile esigibilità.

Esiti del controllo sulle entrate

TITOLO II entrate derivanti da trasferimenti di parte corrente dello Stato, dell'Unione europea e di altri soggetti Categoria 1 trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche

Capitolo 1247 (u.bi. 2.1.14) acquisizione di fondi statali per la realizzazione del progetto "Rete regionale disabilità estreme" (Direzione centrale salute, integrazione socio sanitaria, politiche sociali e famiglia - Area servizi sociali e integrazione sociosanitaria)

Si tratta di entrate per la realizzazione del progetto "Rete regionale Disabilità Estreme (ReDEs)", a copertura del corrispondente capitolo di spesa 1247, i cui fondi ancora

disponibili vengono utilizzati per cofinanziare gli interventi di cui alla legge regionale n. 6/2006, articolo 41, e/o alla legge regionale n. 17/2008, articolo 1, commi 72 e seguenti.

Il capitolo presenta soltanto residui attivi per euro 256.468,12, risalenti al 2011, riferiti al decreto ministeriale del 4 ottobre 2010 e al decreto direttoriale n. 177/2010, per i quali sussistono i presupposti per la conservazione, considerato che il progetto è ancora in corso a seguito di proroga concessa fino al 31 dicembre 2014.

È stato esaminato l'unico credito in conto residui.

Credito n. 26053/R (2011) € 256.468,12 – soggetto debitore: Ministero lavoro e politiche sociali - cod. SIOPE 2113- Trasferimenti correnti da Stato per Sanità

E' stata esaminata la seguente documentazione:

- decr. del 4.10.2010 con il quale il Ministero del Lavoro delle Politiche Sociali di concerto con il Ministro della Salute, il Ministro dell'Economia e delle Finanze e il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri con delega alle politiche per la famiglia provvedeva alla ripartizione tra le regioni e le province autonome delle risorse stanziare per l'anno 2010 nel "Fondo per le non autosufficienze", riservando una quota di € 20.000.000,00 al Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali che avrebbe successivamente provveduto al loro impiego finanziando progetti sperimentali formulati dalle regioni e province autonome,
- decr. n. 177 datato 28.12.2010 del Direttore Generale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con il quale veniva approvato l'elenco dei progetti sperimentali ritenuti idonei con l'assegnazione delle risorse per la loro realizzazione. Dal decreto emerge l'assegnazione alla Regione Friuli Venezia Giulia dell'importo di € 1.282.340,58 per la realizzazione del progetto REDES, Rete regionale disabilità estreme,
- nota prot. 41/0002355 del 6.12.2011 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con la quale veniva comunicato alla Regione Friuli Venezia Giulia il trasferimento di € 641.170,29, pari al 50% dell'importo finanziato, ai sensi della Convenzione stipulata in data 21.10.2011, per la realizzazione del progetto REDES,
- stampa avvisi inerente l'avviso di incasso n. 50150 del 14.12.2011 per l'importo di € 641.170,29,
- dichiarazione del tesoriere di aver provveduto alla regolarizzazione della reversale a copertura n. 5206/0000001 del 15.12.2011 per l'importo di € 641.170,29, in data 19.12.2011,
- stampa avvisi inerente l'avviso n. 54418 del 19.12.2012 concernente l'erogazione di una ulteriore quota del 30% del trasferimento statale concesso,
- dichiarazione del tesoriere concernente la regolarizzazione della reversale a copertura n. 5601/0000001 del 21.12.2012 per l'importo di € 384.702,17, in data 24.12.2012,
- nota del 17.12.2013 con la quale la Direzione Centrale Salute, Integrazione Socio-Sanitaria, Politiche Sociali e Famiglia comunicava i residui da conservare,
- stampa accertamento n. 26053.

A seguito di specifica richiesta istruttoria, la Direzione Centrale Salute, Integrazione Sociosanitaria e Politiche Sociali ha provveduto ad inoltrare il parere positivo alla richiesta di proroga del termine del progetto sperimentale Redes espresso dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con nota prot. n. 0010932 del 03.06.2013.

L'analisi della documentazione ha evidenziato quanto segue:

- il soggetto debitore è stato correttamente individuato,
- il residuo attivo, concerne la quota non ancora riscossa (20 per cento) del trasferimento concesso con decreto direttoriale del 28.12.2010 dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. La registrazione in contabilità dell'entrata si è avuta tuttavia solo nel corso dell'esercizio 2011 (in data 6.12.2011) a seguito della comunicazione dell'erogazione del 50% del finanziamento da parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (nota prot. 41/0002355 del 6.12.2011),
- l'oggetto del credito, risulta pertinente al capitolo.

La conservazione del credito è avvenuta sulla base del riaccertamento effettuato dall'ufficio competente, il quale ha ritenuto di disporre la conservazione del residuo attivo in quanto il progetto è in fase di svolgimento e la sua conclusione è stata prorogata al 31.12.2014.

Capitolo 71 (u.bi. 2.1.51) acquisizione di fondi per interventi a tutela della minoranza slovena (Direzione centrale cultura, sport e solidarietà - Servizio corregionali all'estero e lingue minoritarie)

Il capitolo era già stato oggetto di controllo nell'ambito della dichiarazione di affidabilità del rendiconto 2009. Si tratta di un'assegnazione statale con vincolo di destinazione.

Lo stanziamento 2013, previsto inizialmente in euro 3.045.000,00, si attesta a euro 7.439.031,01, a seguito della riscossione in conto competenza del contributo dal Ministero dell'economia e delle finanze.

E' stato sottoposto a controllo l'unico credito del 2013 sul capitolo.

Credito n. 2527/C € 7.439.031,01 – soggetto debitore: Ministero dell'economia e delle finanze - cod. SIOPE 2116- Altri trasferimenti correnti dallo Stato

E' stata esaminata la seguente documentazione:

- decr. n. 13054 emanato in data 1°3.2013 dal Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della ragioneria generale dello Stato,
- stampa avvisi dalla quale emerge il versamento in data 19.3.2013 dell'importo di euro 7.618.607,20 da parte del Dipartimento della ragioneria generale,
- reversale n. 500 dell'11.4.2013 dell'importo di euro 7.439.031,01,
- dichiarazione del tesoriere di aver provveduto alla regolarizzazione della reversale a copertura n. 500/0000001 in data 11.4.2013,
- stampa accertamento n. 2527.

Va premesso che con il decreto n. 13054 del 1°3.2013 il Dipartimento della ragioneria generale dello Stato, ha previsto l'assunzione, a favore della Regione Friuli Venezia Giulia, degli impegni di seguito indicati a carico del capitolo n. 7513 iscritto nell'ambito dello stato di previsione del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Missione relazioni finanziarie con le autonomie territoriali, Programma regolazioni contabili ed altri trasferimenti alle Regioni a statuto speciale per l'anno finanziario 2013:

- euro 607.064,80 ex art. 8 comma 8 della L. 38/2001,
- euro 7.618.607,20 (di cui all'avviso di incasso n. 10853 del 19.03.2013 della stampa avvisi) quale sommatoria dei trasferimenti di seguito riportati:
 - euro 7.514.031,01 per il sostegno delle attività e iniziative di cui all'art.16 della L. 38/2001- come integrato dall'art. 29 comma 3-bis del d.l. 6.12.2011 n. 201,
 - euro 104.576,19 per l'attuazione degli interventi previsti dall'art. 21 comma 3 della L. 38/2001, volti allo sviluppo dei territori dei comuni della provincia di Udine nei quali è storicamente insediata la minoranza slovena.

Va segnalato che dalla stampa accertamenti emerge quanto segue:

- il soggetto debitore è stato correttamente individuato,
- il credito, interamente riscosso, concerne una quota del trasferimento statale di euro 7.514.031,01 destinato al sostegno delle attività e iniziative di cui all'art. 16 della L. 38/2001 ed è stato registrato contestualmente all'emanazione del decreto ministeriale di concessione del trasferimento,
- l'oggetto del credito, risulta pertinente al capitolo.

Capitolo 430 (u.bi. 2.1.52) acquisizione di fondi dallo Stato per incentivi al reimpiego di personale con qualifica dirigenziale da parte delle piccole imprese (Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili e ricerca - Servizio lavoro e pari opportunità)

Si tratta di fondi statali destinati al finanziamento di attività utili a favorire la ricollocazione dei dirigenti d'azienda il cui rapporto di lavoro sia cessato ai sensi dell'articolo

20 della legge n. 266/1997. Il capitolo di spesa correlato, secondo le indicazioni del POG, è il 5930, non presente nel bilancio 2013.

Il capitolo presenta soltanto residui attivi per euro 1.965,75, risalenti al 2011, riferiti al decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali del 4 maggio 2011, per i quali sussistono i presupposti per la conservazione (la Regione ha richiesto il versamento di quanto ancora spettante con note del 27 luglio 2011, del 9 gennaio 2013 e, da ultimo, del 14 gennaio 2014, senza aver ancora ottenuto dal Ministero alcun riscontro).

È stato esaminato l'unico credito in conto residui.

Credito n. 20992/R (2011) € 1.965,75 – soggetto debitore: Ministero lavoro e politiche sociali - cod. SIOPE 2116- Altri trasferimenti correnti da Stato

E' stata esaminata la seguente documentazione:

- decreto del Direttore generale del mercato del Lavoro del 4.5.2011 ad oggetto "Ripartizione dei fondi, ai sensi della legge 7 agosto 1997, n. 266, in materia di Incentivi al reimpiego di personale con qualifica dirigenziale e sostegno alla piccola impresa", che prevede l'assegnazione dell'importo di € 19.657,57 a favore della Regione Friuli Venezia Giulia. L'art. 3 del decreto dispone che "Una percentuale del 10 per cento dell'importo assegnato a ciascuna Regione è da destinarsi al finanziamento delle attività utili a favorire la ricollocazione dei dirigenti il cui rapporto di lavoro sia cessato. L'importo sarà assegnato alle Regioni che ne facciano espressa richiesta sulla base di programmi definiti ai sensi delle Convenzioni stipulate con gli organismi competenti a norma di legge.",
- nota prot. n. 686 P-LAV.5.7.2 del 9.1.2013 della Direzione Centrale Lavoro, Formazione, Commercio e Pari Opportunità, con la quale si rinnova al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, la richiesta di assegnazione, inoltrata con nota prot. 27298 del 27.7.2011 alla Direzione generale del mercato del lavoro -Divisione I), riguardante il dispositivo di cui all'art. 3 del decreto direttoriale 4.5.2011,
- nota prot. n. 1041/P del 14.1.2014 della Direzione Centrale Lavoro, Formazione, Istruzione, Pari opportunità, Politiche Giovanili e Ricerca, con la quale si rinnova la richiesta di assegnazione dell'importo di € 1.965,75,
- nota prot. n. 1817 del 17.1.2014 della Direzione Centrale Lavoro, Formazione, Istruzione, Pari Opportunità, Politiche Giovanili e Ricerca e relativi allegati, con la quale si chiede di mantenere l'iscrizione in bilancio del residuo attivo di € 1.965,75
- stampa accertamento n. 20992.

A seguito di specifica richiesta istruttoria la Direzione regionale competente ha provveduto altresì alla trasmissione della nota prot. n. 27298 del 27.7.2011 relativa alla richiesta di assegnazione del 10% dell'importo stanziato a favore della Regione Friuli Venezia Giulia per l'anno 2011 con allegato il programma di attività presentato dalla Confederazione italiana dirigenti e alte professionalità.

L'analisi della documentazione ha evidenziato quanto segue:

- il soggetto debitore è stato correttamente individuato,
- il credito, rilevato nell'esercizio 2011, riguarda la quota del 10 per cento dell'importo di € 19.657,57 assegnato alla Regione con decreto direttoriale del 4 maggio 2011. Tale quota era finalizzata al finanziamento di attività utili a favorire la ricollocazione dei dirigenti il cui rapporto di lavoro sia cessato,
- l'oggetto del credito, risulta pertinente al capitolo.

La conservazione del credito in parola è avvenuta sulla base del riaccertamento effettuato dall'ufficio competente, il quale ha ritenuto di disporre la conservazione del residuo attivo operando un ulteriore sollecito per il versamento degli importi dovuti al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

TITOLO III entrate extratributarie
Categoria 2 altre entrate correnti

Capitolo 841 (u.bi. 3.2.121) proventi delle sanzioni pecuniarie amministrative e accessorie attinenti al settore vitivinicolo in attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea (Direzione centrale attività produttive, commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali - Servizio produzioni agricole)

Si tratta dei proventi derivanti dalle sanzioni pecuniarie, amministrative e accessorie attinenti al settore vitivinicolo in attuazione del regolamento (CE) n. 1234/2007 (OCM unica) che ha assorbito i precedenti regolamenti comunitari sull'OCM vino.

Nel 2013 sono stati accertati e riscossi in conto competenza euro 26.718,90⁷⁶, rispetto alla previsione iniziale pari a euro 10.000,00. I residui attivi provenienti dal 2012 di euro 197,28 sono stati interamente riscossi.

Sono stati esaminati dodici crediti a competenza rispetto agli ottantadue presenti sul capitolo, in quanto di importo superiore alla soglia monetaria calcolata in sede di campionamento, nonché l'unico credito a residui.

Credito n. 2754/C € 4.747,20 – soggetto debitore: società semplice - cod. SIOPE 3210 – Proventi speciali

E' stata esaminata la seguente documentazione:

- verbale di accertamento e contestazione sanzione amministrativa n. 8/2013, prot. n. 3124 del 17.1.2013, con allegata relazione di notifica n. 8/2013,
- ordinanza ingiunzione prot. n. 9543 del 12.2.2013, con allegata relazione di notifica n. 113/2013,
- stampa avvisi concernente l'avviso n. 6077 del 26.2.2013 dell'importo di euro 4.747,20,
- reversale n. 423 dell'8.4.2013 per l'importo complessivo di euro 6.879,60 riguardante creditori diversi,
- dichiarazione del tesoriere concernente la regolarizzazione della reversale n. 423 in data 8.4.2013,
- stampa accertamento n. 2754.

L'analisi della documentazione ha evidenziato quanto segue:

- il soggetto creditore è stato correttamente individuato,
- l'oggetto del credito concerne la sanzione amministrativa comminata in applicazione del disposto dell'art. 11 comma 3 della L.r. 20/2007 e il rimborso delle spese di notifica dell'ordinanza-ingiunzione,
- l'importo dell'accertamento di euro 4.747,20 concerne la predetta sanzione amministrativa di euro 4.740,00 e il rimborso delle spese di notifica di euro 7,20.

La data dell'accertamento corrisponde alla data di emissione dell'ordinanza-ingiunzione.

Il versamento da parte della società è stato eseguito già nel corso del mese di febbraio (26.2.2013); l'emissione della reversale è avvenuta in data 8.4.2013 in forma cumulativa, ovvero incassando diverse entrate di modico importo con un unico atto e pertanto con una individuazione generica del soggetto debitore.

Credito n. 2756/C € 607,20 – soggetto debitore: azienda agricola - cod. SIOPE 3210- proventi speciali

E' stata esaminata la seguente documentazione:

⁷⁶ Il dato è quello desumibile dal tabulato "situazione capitoli entrate" e risulta più aggiornato di quelli esposti nel POG al 31.12.2013 (€ 26.284,50) e nel foglio excel (elenco delle operazioni), elaborato dalla Direzione centrale finanze ai fini del campionamento (€ 26.351,70), dal momento che tiene conto anche delle operazioni, eseguite successivamente alla chiusura d'esercizio, necessarie per la definizione delle scritture contabili.

- verbale di accertamento e contestazione della sanzione n. 19/2013, prot. n. 3105 del 17.1.2013, con allegata relazione di notifica n.19/2013,
- ordinanza-ingiunzione n. 10487 del 15.2.2013, con allegata relazione di notifica n. 117/2013,
- stampa avvisi concernente l'avviso di incasso n. 5662 del 22.2.2013,
- reversale di incasso n. 423 dell'8.4.2013 dell'importo di euro 6.879,60,
- dichiarazione del tesoriere inerente la regolarizzazione, in data 8.4.2013 della reversale n. 423 di medesima data,
- stampa accertamento n. 2756.

L'analisi della documentazione ha evidenziato quanto segue:

- il soggetto creditore è stato correttamente individuato,
- l'oggetto del credito concerne la sanzione amministrativa comminata in applicazione del disposto dell'art. 11 comma 3 della L.r. 20/2007 e il rimborso delle spese di notifica dell'ordinanza-ingiunzione,
- l'importo dell'accertamento di euro 607,20 concerne la predetta sanzione amministrativa di euro 600,00 e il rimborso delle spese di notifica di euro 7,20.

La data dell'accertamento (15.2.2013) corrisponde alla data di emissione dell'ordinanza-ingiunzione. Il versamento da parte della società è stato eseguito già nel corso del mese di febbraio (22.2.2013); l'emissione della reversale è avvenuta in data 8.4.2013 in forma cumulativa, ovvero incassando diverse entrate di modico importo con un unico atto e con una individuazione generica del soggetto debitore.

Credito n. 5795/C € 1.087,20 – soggetto debitore: privato - cod. SIOPE 3210 – Proventi speciali
E' stata esaminata la seguente documentazione:

- verbale di accertamento e contestazione sanzione amministrativa n. 34/2013, prot. 4083 del 22.1.2013, con allegata relazione di notifica n.34/2013,
- ordinanza ingiunzione prot. n. 26948 del 9.4.2013, con allegata relazione di notifica n.159/2013,
- stampa avvisi concernente l'avviso n. 17635 del 9.5.2013,
- reversale di incasso n. 1269 del 20.5.2013 dell'importo di euro 3.672,00,
- dichiarazione del tesoriere inerente la regolarizzazione della reversale n. 1269 in data 21.5.2013,
- stampa accertamento n. 5795.

A seguito di specifica richiesta istruttoria, la Direzione competente ha provveduto alla trasmissione del verbale di accertamento e contestazione della sanzione amministrativa n. 38, prot. 4090 del 22.1.2013.

L'analisi della documentazione ha evidenziato quanto segue:

- il soggetto creditore è stato correttamente individuato,
- l'oggetto del credito concerne la sanzione amministrativa comminata in applicazione del disposto dell'art. 11 comma 3 della L.r. 20/2007 e il rimborso delle spese di notifica dell'ordinanza-ingiunzione,
- l'importo dell'accertamento di euro 1.087,20 concerne la predetta sanzione amministrativa di euro 1080,00 e il rimborso delle spese di notifica di euro 7,20.

La data dell'accertamento (9.5.2013) è successiva alla data di emissione dell'ordinanza-ingiunzione (9.4.2013) e coincide con la data di versamento dell'importo da parte del debitore.

L'emissione della reversale, in data 20.5.2013 a fronte di un versamento del privato in data 9.5.2013, è avvenuta in forma cumulativa, ovvero incassando diverse entrate di modico importo con un unico atto con una individuazione generica del soggetto debitore.

Credito n. 5823/C € 847,20 – soggetto debitore: privato - cod. SIOPE 3210 Proventi speciali
E' stata esaminata la seguente documentazione:

- verbale di accertamento e contestazione sanzione amministrativa n. 35/2013, prot. n. 4085 del 22.1.2013, con allegata relazione di notifica n.35/2013,
- ordinanza ingiunzione prot. n. 26949 del 9.4.2013 relativa ai verbali n. 35/2013, 36/2013 e 37/2013, con allegata relazione di notifica n.160/2013
- stampa avvisi relativa all'avviso d'incasso n. 21052 del 14.5.2013 dell'importo di euro 847,20,
- reversale d'incasso n. 1269 del 20.5.2013 dell'importo di euro 3.672,00,
- dichiarazione del tesoriere di aver provveduto in data 21.5.2013 alla regolarizzazione della reversale n. 1269 del 20.5.2013,
- stampa accertamento n. 5823.

A seguito di specifica richiesta istruttoria, la Direzione competente ha provveduto ad inoltrare il verbale di accertamento e contestazione sanzione amministrativa n. 36, prot. n. 4086 del 22.01.2013

e il verbale di accertamento e contestazione sanzione amministrativa n. 37, prot. n. 4088 del 22.01.2013 con le rispettive relazioni di notifica.

L'analisi della documentazione ha evidenziato quanto segue:

- il soggetto creditore è stato correttamente individuato,
- l'oggetto del credito concerne le sanzioni amministrative comminate in applicazione del disposto dell'art. 11 comma 3 della L.r. 20/2007 (verbali 35, 36 e 37/2013) e il rimborso delle spese di notifica dell'ordinanza-ingiunzione,
- l'importo dell'accertamento di euro 847,20 concerne le predette sanzioni amministrative di euro 840,00 e il rimborso delle spese di notifica di euro 7,20.

La data dell'accertamento (14.5.2013) è successiva alla data di emissione dell'ordinanza-ingiunzione (9.4.2013) e coincide con la data di versamento dell'importo da parte del debitore.

L'emissione della reversale, in data 20.5.2013 a fronte di un versamento del privato in data 14.5.2013, è avvenuta in forma cumulativa, ovvero incassando diverse entrate di modico importo con un unico atto con una individuazione generica del soggetto debitore.

Credito n. 16371/C € 967,20 – soggetto debitore: società agricola - cod. SIOPE 3210 – Proventi speciali

E' stata esaminata la seguente documentazione:

- verbale di accertamento e contestazione sanzione amministrativa n. 139/2013, prot. n. 34296 del 9.5.2013, con allegata relazione di notifica n. 186/2013,
- ordinanza ingiunzione prot. n. 52129 del 17.7.2013, con allegata relazione di notifica n. 238/2013,
- stampa avvisi inerente l'avviso n. 33168 del 5.8.2013 dell'importo di euro 967,20,
- reversale di incasso n. 2750 del 20.8.2013 per l'importo di euro 2.323,20,
- dichiarazione del tesoriere inerente la regolarizzazione della reversale n. 2750 in data 20.8.2013,
- stampa accertamento n. 16371.

L'analisi della documentazione ha evidenziato quanto segue:

- il soggetto creditore è stato correttamente individuato,
- l'oggetto del credito concerne la sanzione amministrativa comminata in applicazione del disposto dell'art. 11 comma 3 della L.r. 20/2007 e il rimborso delle spese di notifica dell'ordinanza-ingiunzione,
- l'importo dell'accertamento di euro 967,20 concerne la predetta sanzione amministrativa di euro 960,00 e il rimborso delle spese di notifica di euro 7,20.

La data dell'accertamento (17.7.2013) coincide con la data di emissione dell'ordinanza-ingiunzione.

L'emissione della reversale, in data 20.8.2013 a fronte di un versamento della società in data 5.8.2013) è avvenuta in forma cumulativa, ovvero incassando diverse entrate di modico importo con un unico atto con una individuazione generica del soggetto debitore.

Credito n. 16375/C € 907,20 – soggetto debitore: privato - cod. SIOPE 3210- Proventi speciali

E' stata esaminata la seguente documentazione:

- verbale di accertamento e contestazione sanzione amministrativa n. 115/2013, prot. 22286 del 25.3.2013, con allegata relazione di notifica n.134/2013,
- ordinanza ingiunzione prot. 40530 del 3.6.2013, con allegata relazione di notifica n. 210/2013,
- stampa avvisi relativa all'avviso n. 30571 del 16.7.2013 dell'importo di euro 907,20,
- reversale di incasso n. 2750 del 20.8.2013 dell'importo di euro 2.323,20,
- dichiarazione del tesoriere concernente la regolarizzazione della reversale n. 2750 in data 20.8.2013,
- stampa accertamento n.16375.

L'analisi della documentazione ha evidenziato quanto segue:

- il soggetto creditore è stato correttamente individuato,
- l'oggetto del credito concerne la sanzione amministrativa comminata in applicazione del disposto dell'art. 11 comma 3 della L.r. 20/2007 e il rimborso delle spese di notifica dell'ordinanza-ingiunzione,
- l'importo dell'accertamento di euro 907,20 concerne la predetta sanzione amministrativa, per euro 900,00, e il rimborso delle spese di notifica di euro 7,20.

La data dell'accertamento (3.6.2013) coincide con la data di emissione dell'ordinanza-ingiunzione.

L'emissione della reversale (in data 20.8.2013 a fronte di un versamento del privato in data 16.7.2013) è avvenuta in forma cumulativa, ovvero incassando diverse entrate di modico importo con un unico atto con una individuazione generica del soggetto debitore.

Credito n. 22324/C € 667,20 – soggetto debitore: società agricola - cod. SIOPE 3210- Proventi speciali

E' stata esaminata la seguente documentazione:

- verbale di accertamento e contestazione della sanzione amministrativa n. 150/2013, prot. n. 38137 del 24.5.2013, con allegata relazione di notifica n.202/2013,
- ordinanza ingiunzione prot. n. 16598 del 18.9.2013, con allegata relazione di notifica n. 258/2013,
- stampa avvisi inerente l'avviso d'incasso n. 42599 del 4.10.2013 dell'importo di euro 667,20,
- reversale di incasso n. 4020 dell'8.11.2013 per l'importo di euro 4.313,40,
- dichiarazione del tesoriere inerente l'avvenuta regolarizzazione della reversale n. 4020 in data 8.11.2013,
- stampa accertamento n.22324.

L'analisi della documentazione ha evidenziato quanto segue:

- il soggetto creditore è stato correttamente individuato,
- l'oggetto del credito concerne la sanzione amministrativa comminata in applicazione del disposto dell'art. 11 comma 3 della L.r. 20/2007 e il rimborso delle spese di notifica dell'ordinanza-ingiunzione,
- l'importo dell'accertamento di euro 667,20 concerne la predetta sanzione amministrativa per euro 660,00 e il rimborso delle spese di notifica di euro 7,20.

La data dell'accertamento (18.9.2013) coincide con la data di emissione dell'ordinanza-ingiunzione.

Il credito è iscritto come competenza dell'anno finanziario in cui giunge a scadenza.

L'emissione della reversale (in data 8.11.2013 a fronte di un versamento della società in data 4.10.2013) è avvenuta in forma cumulativa, ovvero incassando diverse entrate di modico importo con un unico atto e pertanto con una individuazione generica del soggetto debitore.

Credito n. 22332/C € 2.014,80 – soggetto debitore: società semplice - cod. SIOPE 3210 Proventi speciali

E' stata esaminata la seguente documentazione:

- verbale di accertamento e contestazione della sanzione amministrativa n.154/2013, prot. n.37992 del 23.5.2013, con allegata relazione di notifica n.206/2013,
- ordinanza ingiunzione prot. n. 63423 del 12.9.2013, con allegata relazione di notifica n.251/2013,
- stampa avvisi concernente l'avviso di incasso n. 43433 dell'11.10.2013 dell'importo di euro 2.014,80,
- reversale di incasso n. 4020 dell'8.11.2013 dell'importo di euro 4.313,40,
- dichiarazione del tesoriere di aver provveduto alla regolarizzazione della reversale n. 4020 in data 8.11.2013,
- stampa accertamento n. 22332.

L'analisi della documentazione ha evidenziato quanto segue:

- il soggetto creditore è stato correttamente individuato,
- l'oggetto del credito concerne la sanzione amministrativa comminata in applicazione del disposto dell'art. 14 della L. 88/2009 e il rimborso delle spese di notifica dell'ordinanza-ingiunzione,
- l'importo dell'accertamento di euro 2.014,80 concerne la predetta sanzione amministrativa per euro 2.007,60 e il rimborso delle spese di notifica di euro 7,20.

In merito si osserva che dal verbale di accertamento e contestazione della sanzione n. 154/2013 risultava l'applicazione di una sanzione di euro 12.078,00, in applicazione dell'art. 14 della L. 88/2009, riscontrato che il vigneto (ubicato al foglio di mappa 15 particelle 314, 315, 416 e 426) era stato reimpiantato per ha 1.00.65 prima del rilascio, da parte del Servizio produzioni agricole, dell'attestato concernente la titolarità del diritto di reimpianto. Dall'ordinanza ingiunzione prot. n. 63423 risultava invece l'applicazione di una sanzione di euro 2.014,80 comminata sempre ai sensi dell'articolo 14 della legge 88/2009 in quanto "risulta provata la fondatezza dell'accertamento per quanto riguarda l'irregolarità del reimpianto della superficie di ha 0.16.73".

Considerato che dall'ordinanza ingiunzione emergeva che l'interessato in data 8 luglio 2013 aveva provveduto a comunicare (nota prot.50170) di aver estirpato ha 0.16.73 e di aver reimpiantato con regolare autorizzazione la superficie di ha 0.83.92, è stata richiesta la trasmissione della citata autorizzazione al reimpianto.

Il Servizio competente ha corrisposto mediante trasmissione:

- dell'attestato di avvenuto estirpo dd. 19.2.2013 relativo alla superficie di mq 60746, concernente i vigneti ubicati al foglio di mappa n. 77 (particella n. 34) e al foglio di mappa 15 (particelle nn. 68, 71, 73, 74, 75 e 113 – rif. pos. 22230/2012,
- dell'attestato di avvenuto estirpo dd. 28.5.2013 relativo alla superficie di mq 10065 riferita al vigneto ubicato al foglio di mappa n. 15 (particelle n. 314, 315, 416 e 426) – rif. pos. 23793/2013.

La documentazione trasmessa non ha consentito tuttavia di cogliere la relazione esistente tra l'attestato di avvenuto estirpo dd. 19.2.2013 e l'individuazione della superficie sanzionata di cui all'ordinanza ingiunzione prot. n. 63423 del 12.9.2013, visto il rifermento a fogli di mappa e particelle distinti.

In occasione della riunione istruttoria tenutasi in data 18.6.2014, il Servizio produzioni agricole ha precisato che il reimpianto realizzato dalla società e oggetto di contestazione con verbale n. 154/2013, per mq 8.392 doveva essere considerato regolare in virtù della valenza e dimensione aziendale del diritto al reimpianto e della sussistenza di una precedente autorizzazione già concessa con l'attestato di avvenuto estirpo dd. 19.2.2013 - rif. posizione n. 22230/2012 - e non "utilizzata" per mq 60746.

E' anche stato precisato che l'Ufficio, ai fini dell'accertamento della violazione e della quantificazione della sanzione, non ha piena conoscenza dei diritti di reimpianto spettanti all'interessato (stante la dimensione aziendale e non riferita ai singoli mappali dei suoi diritti) e quindi demanda a un'eventuale controdeduzione dell'interessato una definitiva e più precisa valutazione della fattispecie. Ciò deriva dalla prevalente necessità di rispettare i termini del procedimento sanzionatorio.

La fattispecie in esame corrisponde pienamente a quanto rappresentato, perché, in effetti, la sanzione originariamente quantificata in € 12.078,00 è stata ridotta a € 2.014,80 a seguito delle deduzioni dell'interessato, che ha segnalato l'esistenza di un suo preesistente diritto di reimpianto, inizialmente non considerato dall'Ufficio.

In occasione della riunione istruttoria il Servizio ha provveduto a consegnare copia della seguente documentazione:

- verbale cartaceo di istruttoria tecnica di avvenuto estirpo dd. 10.5.2013,
- nota di chiarimento della società relativamente al verbale n. 154/2013, datata 5.7.2013 e assunta al protocollo regionale in data 8.7.2013 (prot. n. 50170) con la quale si comunica la regolarità del reimpianto eseguito per mq 8.392 nonché l'avvenuto estirpo per mq. 1673 sulle particelle 416 e 426,
- promemoria verbale n. 154/2013.

Il successivo esame della documentazione acquisita ha tuttavia fatto emergere la necessità di ulteriori acquisizioni istruttorie, in quanto:

1) dal verbale dd. 10.5.2013, redatto dal funzionario incaricato del Servizio produzioni agricole in occasione della verifica dell'avvenuto estirpo delle superfici di cui al fg. di mappa n. 15 particelle nn. 314, 315, 416 e 426 emerge che almeno parzialmente il reimpianto era avvenuto nel 2012 e quindi in data anteriore sia alla richiesta di estirpo (inoltrata in data 5 marzo 2013 per lo stesso vigneto), sia al conseguimento dell'autorizzazione al reimpianto dd. 19/2/2013 - rif. pos. n. 22230/2012, riferita al vigneto ubicato al foglio di mappa 77 particella 34, e foglio di mappa 15 particelle 68, 71, 73, 74, 75 e 113. Infatti, il verbale riporta quanto segue: "[...] Al momento del sopralluogo le particelle oggetto della domanda e le limitrofe risultavano già impiantate con piante diversamente sviluppate tanto da ritenere impiantate almeno in due distinti momenti. Le piante potrebbero essere frutto di un impianto 2012 e di un impianto del 2013 e al momento della verifica dell'estirpo erano già abbondantemente germogliate (impianto effettuato già da qualche tempo)";

2) dal "promemoria verbale n. 154/2013" redatto dal Servizio produzioni agricole, emerge che l'interessato, con comunicazione di data 25.6.2013 (prot. n. 46258), ha precisato che l'impianto nel vigneto ubicato al fg. di mappa n. 15, particelle n. 314, 315, 416, 426 era stato regolarmente autorizzato con propri diritti POS n. 24630/2013 per la superficie di ha. 0.83.92;

3) con la successiva nota del 5.7.2013 l'interessato, nell'informare dell'avvenuto estirpo del vigneto di ha 0.16.73 sulle particelle n. 416 e 426 ha invece riferito il suo preesistente diritto all'autorizzazione rif Posizione n. 22230/2012.

A fronte dell'apparente diversità delle deduzioni fornite dall'interessato rispetto al "promemoria verbale n. 154/2013", rimane quindi da chiarire quale sia la fonte dei diritti sulla base dei quali è stata riconosciuta la regolarità del reimpianto per ha 0.83.92.

A tal fine è necessario acquisire una precisazione dall'ufficio, la comunicazione 25.6.2013 prot. n. 46258 e l'atto attestante i diritti di cui alla pos n. 24630/2013 citati nel "promemoria verbale n. 154/2013" consegnato nella riunione istruttoria del 18.6.2014 nonché il verbale di istruttoria amministrativa a firma di Scarpin Mirella citato nell'attestazione 19.2.2013 prot. n. 7.7.11563, già richiesto, ma di fatto non acquisito agli atti.

In merito agli aspetti puramente contabili si rileva quanto segue:

- la data dell'accertamento (12.9.2013) coincide con la data di emissione dell'ordinanza-ingiunzione,
- il credito è iscritto come competenza dell'anno finanziario in cui giunge a scadenza,
- l'emissione della reversale (in data 8.11.2013 a fronte di un versamento della società in data 11.10.2013) è avvenuta in forma cumulativa, ovvero incassando diverse entrate di modico importo con un unico atto con una individuazione generica del soggetto debitore.

Con nota n. 54424 del 30 giugno 2014, in sede di contraddittorio finale, la Direzione centrale attività produttive, commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali ha precisato che "il Servizio produzioni agricole, nell'espletamento delle competenze sanzionatorie previste dalla normativa vigente, si attiene scrupolosamente alle disposizioni della legge n. 689/1981 e della legge regionale n. 1/1984, nonché agli orientamenti giurisprudenziali ormai consolidati sulla natura dell'atto di accertamento e dell'ordinanza ingiunzione di pagamento. Soccorre, a tale proposito, l'ordinanza della Corte costituzionale del 7 maggio 2002, n. 160, nella quale si chiarisce che "il verbale con contestazione immediata (in riferimento a violazione per la quale è prevista una sanzione amministrativa pecuniaria) o la notifica agli interessati (entro i termini perentori a pena di estinzione della obbligazione da pagare) costituisce un mezzo per assegnare un termine agli stessi interessati per partecipare al procedimento con osservazioni, con scritti difensivi e presentazione di documentazione, ovvero per una sorta di composizione in via amministrativa (pagamento volontario in misura ridotta), ma non può mai assumere il valore di titolo per il pagamento con il decorso dei termini (a differenza del sistema delle sanzioni pecuniarie relative alla circolazione stradale), dovendo sempre e in ogni caso – salvo che non intervenga una c.d. composizione con pagamento volontario ridotto – intervenire una ordinanza-ingiunzione od ordinanza di archiviazione dell'autorità competente; che la mancata presentazione di osservazioni, scritti difensivi e documenti non condiziona affatto la possibilità di tutela giurisdizionale, potendo questa intervenire dopo un atto amministrativo lesivo della posizione del responsabile (autore e obbligato solidale), che è normalmente l'atto (ordinanza-ingiunzione) che contiene la determinazione e l'irrogazione della sanzione (per nulla vincolata nella misura, se non nel minimo o massimo previsto) e ne ingiunge il pagamento, costituendo titolo per la riscossione, come rilevato anche dalla Cassazione (sentenza n. 6485 del 2000)".

Per quanto sopra esposto si è dell'avviso che, nel caso di specie, il contraddittorio con il produttore agricolo abbia consentito di determinare correttamente la sanzione dovuta, avendo il produttore presentato solo in tale fase la documentazione necessaria per determinare definitivamente l'importo della sanzione, documentazione che (pur essendo dovuta ai sensi dell'articolo 5, comma 2, della legge regionale n. 20/2007) non era stata prodotta all'ufficio all'atto dell'accertamento (comunicazione del 25 giugno 2013, n. 46258, a fronte di un accertamento del 23 maggio 2013). Si precisa, infatti, che, nei casi di comunicazione di reimpianto di vigneti in forza di diritti originati in azienda (nel caso di specie attestato del 19 febbraio 2013, POS. n. 22230/2012), il produttore è tenuto a effettuare le comunicazioni entro il 31 luglio della campagna vitivinicola nel corso della quale sono realizzati (DPRReg. n. 333/2009 e successive modificazioni e integrazioni)".

La Direzione ha altresì provveduto alla trasmissione della documentazione di seguito elencata:

- *verbale di istruttoria amministrativa attestante la superficie vitata da estirpare del 13 marzo 2013,*
- *comunicazione di avvenuto reimpianto da diritto prot. n. SPA 7.7/46258 del 25 giugno 2013 – rif. pos. n. 24630/2013 trasmessa in data 25 giugno 2013,*
- *attestato di avvenuto estirpo del 19 febbraio 2013 – rif. pos. n. 22230/2012.*

Sul punto, la Sezione rappresenta quanto segue:

- *è indubbio che il verbale di accertamento e contestazione della sanzione amministrativa non costituisca un atto per l'applicazione della sanzione in via definitiva, ma è altrettanto vero che la Regione deve espletare la propria attività di accertamento su informazioni adeguatamente fondate per garantire l'efficienza, l'efficacia e l'economicità dell'azione amministrativa;*
- *di fatto si riscontra che la documentazione prodotta alla Sezione non ha consentito una ricostruzione organica dei diritti sulla base dei quali è stato esercitato correttamente il reimpianto da parte del privato determinando la riduzione della sanzione inizialmente quantificata in euro 12.078,00.*

Credito n. 29333/C € 967,20 – soggetto debitore: privato - cod. SIOPE 3210- Proventi speciali
E' stata esaminata la seguente documentazione:

- verbale di accertamento e contestazione sanzione amministrativa n. 167/2013, prot. n. 62453 del 9.9.2013, con allegata relazione di notifica n.246/2013,
- ordinanza ingiunzione prot. n. 32385 del 19.11.2013, con allegata relazione di notifica n. 294/2013,
- stampa avvisi relativa all'avviso n.50569 del 17.12.2013,
- reversale di incasso n. 4988 del 30.12.2013 dell'importo di euro 5.455,20,
- dichiarazione del tesoriere relativa alla regolarizzazione della reversale n. 4988 del 30.12.2013,
- stampa accertamento n. 29333.

L'analisi della documentazione ha evidenziato quanto segue:

- il soggetto creditore è stato correttamente individuato,
- l'oggetto del credito concerne la sanzione amministrativa comminata in applicazione del disposto dell'art. 11 comma 3 della L.r 20/2007 e il rimborso delle spese di notifica dell'ordinanza-ingiunzione,
- l'importo dell'accertamento di euro 967,20 concerne la predetta sanzione amministrativa per euro 960,00 e il rimborso delle spese di notifica di euro 7,20.

La data dell'accertamento (19.11.2013) coincide con la data di emissione dell'ordinanza-ingiunzione.

Il credito è iscritto come competenza dell'anno finanziario in cui giunge a scadenza.

L'emissione della reversale (in data 30.12.2013 a fronte di un versamento del privato in data 17.12.2013) è avvenuta in forma cumulativa, ovvero incassando diverse entrate di modico importo con un unico atto con una individuazione generica del soggetto debitore.

Credito n. 29342/C € 1.087,20 – soggetto debitore: privato - cod. SIOPE 3210 – Proventi speciali
E' stata esaminata la seguente documentazione:

- verbale di accertamento e contestazione sanzione amministrativa n. 180/2013, prot. n. 20299 del 3.10.2013, con allegata relazione di notifica n.272/2013,
- ordinanza ingiunzione prot. n. 29655 dell'11.11.2013, con allegata relazione di notifica n.289/2013,
- stampa avvisi relativa all'avviso di incasso n. 47977 del 25.11.2013,
- reversale di incasso n. 4988 del 30.12.2013 per l'importo di euro 5.455,20,

- dichiarazione del tesoriere concernente la regolarizzazione della reversale n. 4988 in data 30.12.2013,
- stampa accertamento n. 29342.

L'analisi della documentazione ha evidenziato quanto segue:

- il soggetto creditore è stato correttamente individuato,
- l'oggetto del credito concerne la sanzione amministrativa comminata in applicazione del disposto dell'art. 11 comma 3 della L.r 20/2007 e il rimborso delle spese di notifica dell'ordinanza-ingiunzione,
- l'importo dell'accertamento di euro 1.087,20 concerne la predetta sanzione amministrativa per euro 1.080,00 e il rimborso delle spese di notifica di euro 7,20.

La data dell'accertamento (11.11.2013) coincide con la data di emissione dell'ordinanza-ingiunzione.

Il credito è iscritto come competenza dell'anno finanziario in cui giunge a scadenza.

L'emissione della reversale (in data 30.12.2013 a fronte di un versamento del privato in data 25.11.2013) è avvenuta in forma cumulativa, ovvero incassando diverse entrate di modico importo con un unico atto con una individuazione generica del soggetto debitore.

Credito n. 29345/C € 727,20 – soggetto debitore: società a responsabilità limitata - cod. SIOPE 3210 – Proventi speciali

E' stata esaminata la seguente documentazione:

- verbale di accertamento e contestazione sanzione amministrativa n. 168/2013, prot. n. 63416 del 12.9.2013, con allegata relazione di notifica n.247/2013,
- ordinanza ingiunzione n. 32386 del 19.11.2013, con allegata relazione di notifica n. 295/2013,
- stampa avvisi relativa all'avviso d'incasso n. 48459 del 28.11.2013 dell'importo di euro 727,20,
- reversale di incasso n. 4988 del 30.12.2013 dell'importo di euro 5.455,20,
- dichiarazione del tesoriere attestante l'avvenuta regolarizzazione della reversale n. 4988 in data 30.12.2013,
- stampa accertamento n. 29345.

L'analisi della documentazione ha evidenziato quanto segue:

- il soggetto creditore è stato correttamente individuato,
- l'oggetto del credito concerne la sanzione amministrativa comminata in applicazione del disposto dell'art. 11 comma 3 della L.r 20/2007 e il rimborso delle spese di notifica dell'ordinanza-ingiunzione,
- l'importo dell'accertamento di euro 727,20 concerne la predetta sanzione amministrativa per euro 720,00 e il rimborso delle spese di notifica di euro 7,20.

La data dell'accertamento (19.11.2013) coincide con la data di emissione dell'ordinanza-ingiunzione.

Il credito è iscritto come competenza dell'anno finanziario in cui giunge a scadenza.

L'emissione della reversale (in data 30.12.2013 a fronte di un versamento del privato in data 28.11.2013) è avvenuta in forma cumulativa, ovvero incassando diverse entrate di modico importo con un unico atto e pertanto con una individuazione generica del soggetto debitore.

Credito n. 29346/C € 727,20 – soggetto debitore: privato - cod. SIOPE 3210- Proventi speciali

E' stata esaminata la seguente documentazione:

- verbale di accertamento e contestazione sanzione amministrativa n. 69/2013, prot. n. 6520 del 31.1.2013, con allegata relazione di notifica n.72/2013,
- ordinanza ingiunzione n. 27812 del 12.4.2013, con allegata relazione di notifica n.166/2013,
- stampa avvisi relativa all'avviso d'incasso n. 51758 del 24.12.2013 dell'importo di euro 727,20,
- reversale di incasso n. 4988 del 30.12.2013 dell'importo di euro 5.455,20,
- dichiarazione del tesoriere di aver provveduto in data 30.12.2013 alla regolarizzazione della reversale n. 4988,
- stampa accertamento 29346.

L'analisi della documentazione ha evidenziato quanto segue:

- il soggetto creditore è stato correttamente individuato,
- l'oggetto del credito concerne la sanzione amministrativa comminata in applicazione del disposto dell'art. 11 comma 3 della L.r 20/2007 e il rimborso delle spese di notifica dell'ordinanza-ingiunzione,
- l'importo dell'accertamento di euro 727,20 concerne la predetta sanzione amministrativa per euro 720,00 e il rimborso delle spese di notifica di euro 7,20.

La data dell'accertamento (12.4.2013) coincide con la data di emissione dell'ordinanza-ingiunzione.

L'emissione della reversale (in data 30.12.2013 a fronte di un avviso di incasso dd. 24.12.2013) è

avvenuta in forma cumulativa, ovvero incassando diverse entrate di modico importo con un unico atto con una individuazione generica del soggetto debitore.

Si riscontra un ritardo nel versamento della sanzione da parte del privato: l'ordinanza ingiunzione prot. n. 27812 del 12.4.2013 prevedeva quanto segue: "Il pagamento deve essere effettuato entro trenta giorni dalla notificazione della presente ordinanza ingiunzione, con l'avvertimento che in difetto si procederà ad esecuzione forzata ai sensi dell'art. 20 della legge regionale 17 gennaio 1984, n. 1." Dalla relazione di notifica (n. 166) emerge che l'atto è stato notificato in data 12.4.2013, mentre il versamento è stato effettuato in data 6.12.2013 (avviso di incasso dd. 24.12.2013).

Credito n. 26244/R (2012) € 197,28- soggetto debitore: privato - cod. SIOPE 3210 - Proventi speciali

E' stata esaminata la seguente documentazione:

- verbale di accertamento e contestazione sanzione amministrativa n. 76/2012, prot. n. 48359 del 05.07.2012, con allegata relazione di notifica n. 111/2012,
- avviso di ricevimento del verbale di accertamento e contestazione della sanzione amministrativa,
- ordinanza- ingiunzione prot. n. 67833 del 02.10.2012, con relativa relazione di notifica n. 164/2012,
- avviso di ricevimento dell'ordinanza ingiunzione,
- stampa avvisi n. 2274 del 28.01.2013 dell'importo di euro 49,32 relativo alla seconda rata della sanzione,
- stampa avvisi n. 22193 del 21.05.2013 dell'importo di euro 49,32 relativo alla terza rata della sanzione,
- stampa avvisi n. 33241 del 05.08.2013 dell'importo di euro 49,32 relativo alla quarta rata della sanzione,
- stampa avvisi n. 41333 del 25.09.2013 dell'importo di euro 55,92 relativo alla quinta rata della sanzione,
- reversale n. 422 dell'8.4.2013 dell'importo di euro 49,32 e dichiarazione del tesoriere relativa alla regolarizzazione della reversale in data 8.4.2013,
- reversale n. 1547 del 12.06.2013 dell'importo di euro 49,32 e dichiarazione del tesoriere relativa alla regolarizzazione della reversale in data 13.06.2013,
- reversale n. 2749 del 20.08.2013 dell'importo di euro 49,32 e dichiarazione del tesoriere relativa alla regolarizzazione della reversale in data 20.08.2013,
- reversale n. 4019 dell'8.11.2013 dell'importo di euro 49,32 e dichiarazione del tesoriere relativa alla regolarizzazione della reversale in data 08.11.2013,
- stampa accertamento n. 26244.

Va segnalato che dalla stampa accertamento emerge quanto segue:

- il soggetto creditore è stato correttamente individuato,
- l'oggetto del credito concerne la sanzione amministrativa applicata per la violazione del disposto dell'art. 3 comma 1 della L.r. 20/2007, che prevede che ogni superficie vitata è soggetta a iscrizione allo schedario viticolo,
- l'importo dell'accertamento, registrato nel 2012, di euro 246,60 concerne la predetta sanzione amministrativa (euro 240,00) oltre al rimborso delle spese di notifica (euro 6,60) mentre l'importo oggetto del presente controllo riguarda il residuo di euro 197,28 afferente le quattro rate in scadenza nell'esercizio 2013.

L'analisi della documentazione ha evidenziato quanto segue:

- non risulta che la rateizzazione abbia dato luogo all'applicazione di interessi,
- l'accertamento è stato registrato in data 02.10.2012 (data dell'ordinanza ingiunzione),
- si osserva che la seconda rata incassata con l'avviso n. 2274 fa riferimento ad un versamento eseguito dal privato in data 28.01.2013 mentre la reversale n. 422 per la regolarizzazione dell'entrata medesima è datata 08.04.2013,
- con riferimento all'ultima rata, si osserva che l'avviso di incasso n. 41333 fa riferimento ad un versamento realizzato in data 25.09.2013; la reversale n. 4019 di regolarizzazione di suddetta entrata è stata emessa in data 08.11.2013,
- l'importo dell'avviso d'incasso n. 41333 del 25.09.2013 di euro 55,92 risulta superiore al valore della rata di euro 49,32 per euro 6,60 anche se il rimborso delle spese di notifica era già stato considerato ai fini della rateizzazione. Peraltro l'importo coperto con la reversale riguarda la sola quota di euro 49,32 effettivamente dovuta dal privato.

TITOLO IV entrate derivanti da alienazioni, da trasformazione di capitale, da riscossione di crediti e da trasferimenti in conto capitale
Categoria 2 trasferimenti in conto capitale da Amministrazioni pubbliche

Capitolo 1136 (u.bi. 4.2.25) acquisizione di fondi dallo Stato vincolati all'ammortamento del mutuo contratto per interventi di bonifica e ripristino ambientale del sito di interesse nazionale della laguna di Marano e Grado (Direzione centrale finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie - Servizio risorse finanziarie e gestione partecipazioni regionali)

L'entrata è a copertura del mutuo corrispondente.

Il capitolo presenta in competenza lo stanziamento di euro 413.165,52, interamente accertati e riscossi.

E' stato sottoposto a controllo l'unico credito a competenza.

Credito n. 2904/C € 413.165,52 – soggetto debitore: Ministero ambiente e tutela territorio - cod. SIOPE 4213 – Trasferimenti in conto capitale da Stato per concorso agli oneri di ammortamento di mutui

E' stata esaminata la seguente documentazione:

- art. 9 (Fonti di finanziamento e modalità di trasferimento delle risorse), allegato E (Ulteriori interventi di interesse nazionale) e allegato G (Ripartizione di finanziamenti) del D.M. 18.9.2001 n. 468 - Regolamento recante: "Programma nazionale di bonifica e ripristino ambientale",
- nota prot. n. 214753 2002 del 24.12.2002 della Cassa Depositi e Prestiti concernente la concessione di un mutuo di euro 5.142.405,02 per manutenzione straordinaria opere di bonifica della laguna di Grado e Marano,
- decreto del Direttore del Servizio risorse finanziarie n. 895 del 23.9.2009 ad oggetto "L.R. 12/2009 art. 1 comma 3 tabella A3. Modifica impegno di cui al decreto Fin. Patr. 777 del 17/06/2003 da allineare con le erogazioni del contributo statale per l'ammortamento del mutuo contratto dalla Regione per la bonifica del sito di interesse nazionale della Laguna di Marano e Grado",
- stampa accertamento n. 2904,
- scheda di dettaglio del credito,
- stampe "Avvisi d'incasso" relative agli avvisi n. 24793 del 3.6.2013, n. 25261 del 7.6.2013, n. 49676 del 12.12.2013 e n. 49677 del 12.12.2013,
- dichiarazioni del tesoriere concernenti la regolarizzazione delle reversali a copertura n. 0001488/0000001 del 6.6.2013, n. 0001503/0000001 del 10.6.2013 e n. 0004687/0000001 del 13.12.2013.

Il credito concerne la concessione, avvenuta con decreto del Ministero dell'Ambiente e del Territorio del 28.12.2001 n. 439, di un contributo ventennale, a decorrere dall'esercizio finanziario 2001 e fino al 2020, dell'importo di € 413.165,52 per la bonifica del sito della laguna di Marano e Grado.

Va premesso che:

- il decreto del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio del 18 settembre 2001 n. 468 ha incluso nel Programma nazionale di bonifica e ripristino ambientale quale ulteriore intervento di interesse nazionale la bonifica del sito della Laguna di Marano e Grado,
- con L. n. 426 del 9.12.1998 gli enti territoriali competenti sono stati autorizzati a contrarre mutui con la Cassa Depositi e Prestiti, avvalendosi, per l'ammortamento delle rate per capitale ed interessi, delle quote dei limiti di impegno trasferite dal ministero dell'Ambiente alle Regioni.

Va segnalato che dalla stampa accertamenti emerge quanto segue:

- il soggetto debitore è stato correttamente individuato,
- il credito si riferisce ad un accertamento pluriennale costituito da n. 17 rate annuali di €413.165,52 ciascuna, che si collocano nell'intervallo tra gli esercizi 2004-2020. La data dell'accertamento (23.9.2009) riportata nella stampa si ricollega alla variazione apportata all'accertamento iniziale, in base a quanto disposto con decreto n. 895 del 23.9.2009 dalla Direzione centrale programmazione,

risorse economiche e finanziarie. Infatti, "rilevato che l'impegno statale ventennale di spesa decorre dall'esercizio finanziario 2001 al 2020, mentre l'impegno regionale, disposto con decreto Fin. Patr. 777 del 17 giugno 2003, ha decorrenza 2003-2022, secondo il piano di ammortamento del mutuo stipulato con la Cassa Depositi e Prestiti", per "non alterare gli equilibri di bilancio, l'erogazione del contributo statale, prevista fino al 2020", è stata "allineata con la suddetta entrata del bilancio regionale nonché con la spesa sui suddetti capitoli destinati al rimborso delle quote capitale e interessi del piano di ammortamento del mutuo, la cui scadenza è prevista il 31/12/2022". Il decreto di conseguenza dispone un aumento dell'accertamento in entrata sul capitolo 1136 nell'esercizio 2009 per euro 826.331,04 (nella parte dispositiva, contrariamente a quanto indicato nelle premesse, si indica un nuovo accertamento di entrata di euro 826.331,04) e una diminuzione dell'accertamento in entrata per le rate relative agli esercizi 2021 e 2022,

- l'oggetto del credito, che concerne la copertura degli oneri (in conto capitale e interessi) derivanti dall'assunzione del mutuo, può essere considerato solo parzialmente pertinente al capitolo in quanto, essendo collocato al titolo IV delle entrate, dovrebbe essere destinato alla copertura delle sole spese riferite alla quota capitale del mutuo. Ciò è confermato anche dal codice siope di riferimento (per il codice 4213 viene riportata la seguente descrizione: risorse erogate dallo Stato a titolo di concorso agli oneri derivanti dal rimborso dei prestiti (sola quota capitale) contratti dalla Regione/Provincia autonoma, al cui pagamento provvede la Regione /Provincia autonoma. In assenza di indicazioni riguardanti l'importo della quota capitale e della quota interessi, le entrate possono essere codificate sulla base della natura "corrente" o "di capitale" attribuita ai trasferimenti dello Stato. La voce non riguarda i proventi dei prestiti contratti dalla Regione/Provincia autonoma, al cui ammortamento, provvede lo Stato (art. 1, comma 75, della legge finanziaria per il 2005)". Si riscontra peraltro, che gli avvisi d'incasso evidenziano versamenti separati riferiti a quota interessi e quota capitale (l'avviso d'incasso n. 49676 del 12.12.2013 e l'avviso d'incasso n. 24793 del 3.6.2013 si riferiscono alla quota interessi, mentre gli avvisi di incasso n.49677 del 12.12.2013 e n. 25261 del 7.6.2013 si riferiscono alla quota capitale).

L'analisi della documentazione ha evidenziato quanto segue:

- un ritardo nell'accertamento iniziale dell'entrata, che poteva essere registrato in data anteriore all'esercizio 2004, sulla base del DM 439 del 28.12.2001, eliminando la discrasia tra l'impegno di spesa statale ventennale che decorre dal 2001 al 2020) rispetto all'accertamento regionale dell'entrata,
- il credito così come rilevato fa riferimento a n. 17 rate trasferite e non a n. 20 rate (a seguito di specifica richiesta istruttoria la Direzione Centrale Finanze, Patrimonio, Coordinamento e Programmazione Politiche Economiche e Comunitarie ha precisato che la prima rata del contributo ventennale è stata oggetto di un autonomo accertamento n. 1148/2003, mentre le due rate relative al periodo 2021 e 2022 sono state anticipate al 2009 con un accertamento autonomo). Ne deriva che la rilevazione contabile del credito non rappresenta fedelmente la posizione debitoria statale verso la regione per quanto concerne ammontare e scadenze (tre rate vengono introitate nel 2009 indipendentemente dalle scadenze effettive e su due distinti accertamenti),
- in via incidentale si riscontra che anche la modifica degli impegni (con la chiusura dei ruoli di spesa fissa iniziali e la creazione di nuovi ruoli di spesa fissa) non tiene conto delle effettive scadenze previste dal piano di ammortamento del debito predisposto dalla Cassa Depositi e Prestiti in distonia con il principio della competenza.

Categoria 3 trasferimenti in conto capitale da istituzioni estere

Capitolo 4148 (u.bi. 4.3.39) trasferimenti dalla Ue per la realizzazione del programma di cooperazione transnazionale "South East Europe" – progetto "Accessibility improved at border Crossings for the integration of South East Europe (ACrosSEE)" (Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale, lavori pubblici, università – Servizio mobilità)

Nel capitolo confluisce il finanziamento dei FESR per la realizzazione del progetto ACrosSEE Accessibility improved at border Crossings for the integration of South East

Europe, di cui la Regione è partner (programma Europa sud-orientale). Lo stanziamento definitivo di euro 64.090,00 non è stato ancora riscosso e va a formare residui attivi da competenza.

Oggetto del controllo sulle spese

Vengono in questa sede esposti i criteri seguiti per il controllo di regolarità intrinseca ed estrinseca sui capitoli di spesa. In primo luogo, per quanto riguarda i trentasei capitoli selezionati per la regolarità intrinseca con il metodo del campionamento numerico, sono stati scelti i ventotto capitoli⁷⁷ che nel 2013 hanno presentato movimentazioni rilevanti ai fini che qui interessano. Nell'ambito di tali capitoli sono stati ulteriormente selezionati quelli su cui sono stati emanati decreti d'impegno e/o titoli di pagamento (residui e competenza), per poi sottoporre a controllo, nell'ambito delle singole fattispecie, le operazioni il cui importo sia risultato pari o superiore alla soglia monetaria calcolata attraverso il metodo del campionamento monetario. Per tutte le operazioni esaminate il controllo è consistito nelle seguenti verifiche:

- esistenza e contenuto del decreto di impegno e/o del titolo di spesa;
- esistenza dei presupposti normativi o contrattuali che giustificano l'emissione e il contenuto del decreto di impegno e/o del titolo di spesa;
- conformità del decreto e/o del titolo di spesa ai presupposti;
- rispetto dell'iter procedurale richiesto ai fini dell'emissione del decreto di impegno e/o del titolo di spesa;
- correttezza dell'imputazione della spesa a capitolo e a esercizio finanziario;
- congruità della classificazione del capitolo di spesa per finalità e funzioni del bilancio;
- correttezza dell'emissione dei titoli di spesa (individuazione del beneficiario, dell'importo, dell'esercizio finanziario di imputazione, attribuzione del codice SIOPE, ecc.);
- corrispondenza del contenuto del decreto d'impegno e/o del titolo di spesa con i dati riportati nella situazione partitaria; verifica nel riepilogo mensile di Tesoreria dell'avvenuto pagamento;
- correttezza dell'attribuzione dei codici di bilancio (per impegni e pagamenti) di cui all'articolo 19 bis del decreto legge 25 settembre 2009, n. 135 (allegato 1 della legge di

⁷⁷ Dei 36 capitoli selezionati per la spesa, 4 (i capitoli 799, 1718, 9123 e 9921) non sono stati presi in considerazione poiché senza movimentazioni rilevanti per il controllo DAS 2013. Un altro capitolo senza movimentazioni (il cap. 3273) è comunque richiamato nella parte di relazione concernente l'avanzo vincolato, dove viene indicato anche il cap. 5566. Il cap. 9829 è trattato nella parte dedicata all'avanzo libero presunto. L'ultimo capitolo (cap. 2025) attiene alle partite di giro ed è inserito in quella sede.

conversione 20 novembre 2009, n. 166), secondo le istruzioni impartite con circolare n. 14 del 31 dicembre 2009 dell'allora Direzione centrale programmazione, risorse economiche e finanziarie;

- in caso di aperture di credito, regolarità della gestione del funzionario delegato previa acquisizione del rendiconto scaricato;
- osservanza delle disposizioni (articoli 40-52 quater) della legge di programmazione finanziaria e di contabilità regionale in materia di gestione delle spese (prenotazione delle risorse, fasi della spesa, impegno della spesa, assunzione di impegni sugli esercizi futuri, impegno di spesa conseguente a obbligazioni contrattuali, liquidazione e ordinazione della spesa, modalità di emissione ed estinzione dei titoli di spesa, pagamento di ruoli di spesa fissa, pagamento delle spese per il personale, altre forme di pagamento, residui passivi, contenimento della formazione di residui passivi, cancellazione dei residui perenti, termine per la presentazione dei rendiconti da parte dei funzionari delegati, trasporto degli ordini di accreditamento, controllo a campione, limiti d'importo del pagamento in contanti).

Inoltre, nei confronti di tutti gli atti, sono state verificate la completezza degli stessi e la regolarità delle procedure. La relazione si sviluppa nel prosieguo con una parte dedicata alle considerazioni generali di carattere sistematico relative alle spese, che riassumono e anticipano le problematiche emerse dall'analisi dei singoli capitoli, rappresentata nella successiva parte afferente le schede, riportate in ordine di finalità e funzione.

Considerazioni sistematiche generali sulle spese oggetto di controllo

Si sottolinea in primo luogo come, relativamente ai capitoli oggetto di verifica, la classificazione per finalità e funzioni di spesa sia risultata corretta e pertinente, con riserva nei confronti dei seguenti capitoli, per i quali si sottolinea come non risulti di immediata comprensione l'iscrizione a bilancio presso la relativa funzione:

- capitolo 4055, che concerne il Fondo Europeo per i Rifugiati (FER) 2008-2013, per il finanziamento del programma generale "Solidarietà e gestione dei flussi migratori": il capitolo è classificato nella finalità 8 protezione sociale, alla funzione 6 autonomia personale;
- capitolo 8549, finanziato da fondi statali con destinazione vincolata per l'attività dei consiglieri di parità: il capitolo è classificato nella finalità 11 funzionamento Regione, alla funzione 4 enti e agenzie.

In sede di contraddittorio finale la Direzione centrale finanze, con nota n. 19250 del 1° luglio 2014, ha precisato che, per il capitolo 4055, la scelta della funzione "autonomia della persona" è derivata dalla natura delle iniziative progettuali sostenute (casa, salute, istruzione, lavoro, cultura, sport) anche con interventi ad personam di rilievo socioeconomico; mentre per il capitolo 8549 si terrà conto, in sede di riclassificazione armonizzata dei capitoli di bilancio, dell'osservazione formulata in calce alla relativa scheda (cui si rimanda).

La Sezione prende atto.

a) **Esiti dei controlli di regolarità estrinseca**

Nel rimandare alle schede per quanto riguarda le considerazioni di dettaglio in merito ai singoli aspetti sostanziali, si formulano di seguito alcune considerazioni su problematiche di carattere sistematico, già ampiamente sottolineate nel passato, che si confermano esistere anche in relazione all'esercizio 2013.

A. Coerenza e chiarezza degli atti e delle scritture contabili: la Sezione ritiene di sottolineare, ancora una volta, come i documenti e le scritture debbano essere caratterizzati da coerenza e chiarezza tali da rappresentare inequivocabilmente e in tutte le fasi procedurali i fatti gestionali⁷⁸.

Con particolare riferimento alle scritture contabili, ci si riferisce ai contenuti del POG (puntuale descrizione del capitolo, riferimenti normativi aggiornati)⁷⁹ e di altri documenti contabili.

Analoga considerazione, sia pur nella consapevolezza dei limitati effetti prodotti, dev'essere formulata anche nei confronti dei documenti extra contabili, che l'Amministrazione elabora su richiesta della Sezione⁸⁰: si tratta di supporti informativi, a corredo dei dati immediatamente reperibili dai documenti contabili, che dovrebbero comunque essere caratterizzati da esattezza, chiarezza e coerenza interna ed esterna.

B. Correttezza e completezza degli atti: con particolare riferimento al capitolo 3700 e a correlati decreti di liquidazione, si sono riscontrate l'esistenza di errori materiali nella stessa identificazione dell'intervento oggetto della liquidazione, la mancata chiara esplicitazione

⁷⁸ Si segnala a tal proposito quanto incidentalmente rilevato, nella parte di relazione sulla qualità della programmazione, in merito al cap. 3988.

⁷⁹ Le irregolarità rispetto alla situazione aggiornata e l'incoerenza fra le destinazioni di spesa riportate nel POG e l'attività in concreto svolta sono state riscontrate a carico dei capitoli 9295, 5566, quest'ultimo trattato nella parte dedicata all'avanzo vincolato, e 9829, trattato nell'ambito del controllo sull'avanzo libero.

⁸⁰ Il riferimento è al foglio excel contenente le operazioni effettuate nell'anno, non sempre comprensivo di tutte le operazioni, utilizzato dalla Sezione ai fini del campionamento; e al foglio excel elaborato in relazione alla gestione dell'avanzo vincolato, che, come riportato in dettaglio nella parte dedicata, in alcuni casi indica esiti gestionali difformi dalle risultanze del rendiconto.

degli atti di impegno che garantiscono la copertura o, per converso, a fronte di una completa individuazione degli atti di impegno, la mancata indicazione del valore dell'intervento in questione, la mancata specificazione dei motivi per i quali la liquidazione del pagamento di quella che apparirebbe la rata di saldo, a seguito del collaudo delle opere, viene qualificata come acconto. Si denota soprattutto l'esistenza di un percorso motivazionale in cui difetta un'adeguata e completa consequenzialità tra le premesse e il dispositivo: ad esempio vengono menzionati nelle premesse atti e presupposti relativi a interventi diversi da quello interessato dalla liquidazione. Non chiara è inoltre risultata l'applicazione del regime innovativo della tempistica dei pagamenti al delegato introdotto nel 2011 dagli atti aggiuntivi alle originarie convenzioni

b) Esiti dei controlli di regolarità intrinseca

Trasferimento a competenza derivata

L'articolo 31 della legge regionale di programmazione finanziaria e di contabilità disciplina puntualmente tutte le ipotesi riguardanti i trasferimenti e l'invio in economia di somme non impegnate alla chiusura dell'esercizio.

La Direzione centrale finanze, nella propria circolare n. 8 del 2 ottobre 2013 di chiusura dell'esercizio finanziario 2013, anche alla luce delle osservazioni rese annualmente da questa Sezione, ha previsto, quale presupposto per il trasferimento a competenza derivata delle quote di stanziamento non impegnate, la comunicazione di sintetiche motivazioni sulle esigenze del trasferimento medesimo.

Il controllo ha evidenziato l'esistenza di nove capitoli che, fra quelli esaminati, sono interessati dall'istituto della competenza derivata da esercizi 2012 e precedenti. I capitoli 9295, 7911, 2508, 5978, 4954, 4055, 6349 e 8549 rientrano nella disciplina dei commi 7 e 8 del già citato articolo 31, trattandosi di stanziamenti relativi a fondi statali o a cofinanziamento di programmi e progetti comunitari e statali: si tratta di somme già trasferite da esercizi precedenti. L'Amministrazione ha trasmesso, su richiesta dell'ufficio di controllo, le ragioni che hanno determinato l'ulteriore trasferimento a competenza derivata delle somme non impegnate, ragioni che si ritengono adeguate (in quasi tutti i casi si tratta di somme già interamente rimosse).

Il capitolo 9541 presenta invece stanziamenti derivanti dai fondi del terremoto, il cui trasferimento agli esercizi successivi è disciplinato dall'articolo 66, commi 1 e 2, della legge regionale di programmazione finanziaria e di contabilità. Anche in questo caso, si tratta di somme già trasferite da esercizi precedenti: l'Amministrazione ha trasmesso, su richiesta dell'ufficio di controllo, le ragioni che hanno determinato l'ulteriore trasferimento a competenza derivata delle somme non impegnate ("la struttura amministrativa competente

per materia ha ritenuto di mantenere lo stanziamento sul capitolo operativo in quanto ha rilevato che l'attività relativa ai previsti adempimenti tecnici non è esaurita in quanto alcune cessioni di unità immobiliari ricostruite in Comuni disastrati sono ancora da perfezionare”), ragioni che, anche considerata l'esiguità della somma (euro 901,89), si ritengono adeguate.

Formazione di residui passivi da competenza

L'articolo 51 bis della legge regionale n. 21/2007 così dispone: "Al fine di perseguire l'accelerazione dei procedimenti di spesa e di contenere la formazione dei residui passivi, la Giunta regionale provvede: ... b) a emanare direttive alle strutture regionali per accelerare il completamento delle procedure di spesa; ...". L'aspetto analizzato in questa sede concerne l'attuazione dei principi di gestione contabile, che l'Amministrazione regionale ha tradotto nella norma citata, tesi a contenere la formazione di residui passivi.

Nel corso della disamina è emersa una sola situazione meritevole di attenzione.

Il capitolo 5674 presenta nel 2013 impegni che non sono stati seguiti da liquidazioni, con formazione pertanto di residui da competenza alla chiusura d'esercizio per euro 731.045,60. Con i 185 decreti d'impegno adottati nel 2013, di cui 5 sottoposti a controllo, si è provveduto a concedere contributi ad altrettanti beneficiari per attività sportive, rimandando a successivi provvedimenti l'erogazione di quanto impegnato, sulla base della presentazione entro il 30 aprile 2014 della documentazione a rendiconto. La mancata contestuale liquidazione e la conseguente formazione di residui passivi da competenza trovano pertanto adeguato riferimento e motivazione nel testo dei decreti d'impegno.

Conservazione dei residui passivi

Il comma 3 dell'articolo 51 della legge regionale di programmazione finanziaria e di contabilità n. 21/2007 dispone: "Le somme impegnate possono essere conservate nel conto dei residui per non più di due o quattro anni successivi a quello cui l'impegno si riferisce a seconda che si tratti, rispettivamente, di spese correnti o di spese in conto capitale". E il successivo comma 4 recita: "Sono conservate nel conto residui oltre il termine stabilito nel comma 3 le somme impegnate a carico dei capitoli relativi a limiti d'impegno, le somme impegnate relative a spese per rimborso di mutui e prestiti e per partite di giro, nonché le somme impegnate per il cui pagamento sia stato emesso un ruolo di spesa fissa limitatamente all'importo delle rate che non sono state pagate". Un'ulteriore deroga ai termini ordinari è prevista (articolo 66, comma 3) per le somme impegnate a carico dei capitoli di spesa per la ricostruzione. Alla luce delle risultanze dei riscontri effettuati, il controllo ha evidenziato l'esistenza di due situazioni afferenti i capitoli esaminati, entrambe rientranti nelle previsioni della legge regionale di programmazione finanziaria e di contabilità:

1. risultano sussistere i presupposti della conservazione, in quanto la conservazione medesima è stata effettuata nell'ambito del regime ordinario di due anni con riferimento ai capitoli 504, 5674 e 5738, come spese correnti, e di quattro anni con riferimento ai capitoli 7911, 4141, 5246, 3385, 3332 e 5379, come spese in conto capitale, per complessivi euro 6.354.675,51;
2. oltre i termini ordinari sono invece conservati i residui passivi afferenti il capitolo 9541 per euro 12.849,11: si tratta della deroga disposta dall'articolo 66, comma 3, della legge regionale di programmazione finanziaria e di contabilità per i fondi del terremoto.

Esiti del controllo sulle spese

FINALITA' 1 attività economiche Funzione 3 commercio, pubblici esercizi, turismo e terziario

Capitolo 9295 (u.bi. 1.3.2.5037) contributi in conto capitale a favore di enti pubblici e di associazioni senza fini di lucro per realizzazione e ammodernamento di impianti e opere complementari all'attività turistica, per ricostruzione, ammodernamento, ampliamento e arredamento di rifugi e bivacchi alpini, per realizzazione e ammodernamento di impianti e opere finalizzati al miglior utilizzo delle cavità naturali di interesse turistico, per ammodernamento di impianti turistico sportivi, compresi quelli di risalita e relative pertinenze e piste di discesa, per ristrutturazione e ampliamento di centri di turismo congressuale – fondi statali (Direzione centrale attività produttive, commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali - Servizio promozione, internazionalizzazione e sviluppo sistema turistico regionale)

Il capitolo era già stato oggetto di controllo in occasione delle dichiarazioni di affidabilità dei rendiconti 2010 e 2012. Si tratta di assegnazioni statali per contributi concessi in base a quanto disposto dal regolamento ex legge regionale n. 2/2002, articolo 161, recante la disciplina degli ambiti di intervento e delle priorità, nonché dei criteri e delle modalità per la concessione e l'erogazione dei contributi per infrastrutture turistiche. Con riferimento alla denominazione del capitolo e alle indicazioni sulla destinazione della spesa riportate nel POG, vanno segnalati alcuni mancati aggiornamenti, che incidono sulla chiarezza delle scritture contabili. Innanzi tutto, il POG richiama ancora il decreto del Presidente della Regione n. 22/2007, che è stato abrogato, e non il decreto del Presidente della Regione n. 332/2009, che lo ha sostituito. Inoltre, nonostante l'interpretazione autentica fornita dall'articolo 5, comma 1, della legge regionale n. 11/2009, fra i soggetti beneficiari dei contributi non sono contemplati, nella descrizione del capitolo, gli "altri enti a

carattere privato diversi dalle associazioni senza fine di lucro, ma che appartengono alla categoria delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS), ... e purché l'investimento proposto persegua la finalità dell'accrescimento del patrimonio pubblico". Infine la denominazione del capitolo comprende tuttora, tra le infrastrutture turistiche ammesse a contributo, la ricostruzione, l'ammodernamento, l'ampliamento e l'arredamento di rifugi e bivacchi alpini, indicati alla lett. b) del testo originario dell'articolo 161 citato, che è stata abrogata dalla legge regionale n. 22/2012, articolo 16, comma 1, lett. e).

Il capitolo presenta euro 328.711,71 in competenza derivata dal 2012, ulteriormente trasferiti alla chiusura dell'esercizio 2013 (delibera di Giunta regionale n. 249 del 14 febbraio 2014), ai sensi dell'articolo 31, comma 7, della legge regionale di contabilità, che riguarda gli stanziamenti relativi a fondi statali: le somme sono state interamente rimosse in entrata sul correlato capitolo 1240 in esercizi precedenti.

Funzione 5 sistemi economici territoriali e locali

Capitolo 8046 (u.bi. 1.5.2.1028) finanziamento alle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Udine e di Pordenone per l'attuazione di progetti finalizzati al rafforzamento competitivo delle imprese (Direzione centrale attività produttive, commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali - Servizio pianificazione e programmazione strategica territoriale)

Si tratta di fondi regionali per i finanziamenti alla CCIAA di Udine e alla CCIAA di Pordenone ai sensi dell'articolo 14 della legge regionale 27 febbraio 2012, n. 2 (norme in materia di agevolazione dell'accesso al credito delle imprese). I relativi finanziamenti sono concessi ed erogati ai sensi del regolamento emanato con decreto del Presidente della Regione n. 220/2012.

Nel 2013 l'intero importo stanziato in competenza derivata, pari a euro 4.000.000,00, è stato impegnato; sono stati pagati euro 3.546.207,71, con formazione di residui passivi da competenza per euro 453.792,29. Sono stati emessi tre mandati di pagamento, sottoposti a controllo insieme ai due decreti d'impegno.

Decreto n. 105 del 14.2.2013 € 2.000.000,00 – concessione finanziamento a favore della Camera di Commercio, industria, artigianato e agricoltura di Udine da destinare a favore di progetti delle imprese della Regione operanti nei settori produttivi maggiormente in crisi con contestuale assunzione dell'impegno di spesa. E' altresì fissato il termine per la presentazione della rendicontazione semplificata - cod. di bilancio 2.02.03.

E' stata esaminata la seguente documentazione:

- decr. n. 2063 dd. 14.12.2012 di prenotazione delle risorse a favore delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Udine e Pordenone per l'attuazione di progetti a favore dei settori produttivi maggiormente in crisi, ai sensi dell'art. 14 della l.r. n. 2/2012;

- convenzione Rep. n. 6 stipulata in data 31.1.2013 tra la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e la CCIAA di Udine, concernente la disciplina del finanziamento a favore dei settori produttivi maggiormente in crisi di cui all'art. 14 della l.r. n. 2/2012 (norme in materia di agevolazione dell'accesso al credito delle imprese);
- richiesta prot. n. 7572 dd. 8.2.2013 del Segretario Generale della CCIAA di Udine con la quale chiede la concessione del finanziamento di euro 2 milioni, tenuto conto delle risorse disponibili nel bilancio regionale.

Va segnalato che l'emissione dei successivi provvedimenti di liquidazione del finanziamento è subordinata alla presentazione, da parte della CCIAA di Udine, di relazioni, di norma bimestrali, attestanti l'ammontare dei contributi concessi alle imprese beneficiarie; dette relazioni rilevano anche al fine dell'erogazione del rimborso spese, compreso nel finanziamento, a favore della Camera di commercio, come previsto dalla summenzionata convenzione.

L'esame della documentazione ha evidenziato la legittimità e la regolarità della procedura seguita, la rispondenza degli importi alla documentazione presentata, nonché la corretta attribuzione del codice di bilancio. Per quanto attiene il profilo della corretta imputazione della spesa si rimanda a quanto esposto nelle considerazioni generali riportate in calce alle schede.

Mandato n. 2/CD € 1.978.972,99 – erogazione parziale del finanziamento da destinare a favore di progetti delle imprese della Regione operanti nei settori produttivi maggiormente in crisi concesso alla Camera di commercio di Udine e comprensivo della somma a titolo di rimborso spese - cod. SIOPE 2241 (trasferimenti in conto capitale a Camere di commercio)

E' stata esaminata la seguente documentazione:

- decr. n. 1253 dd. 10.9.2013 con il quale è stata disposta la liquidazione dell'importo di euro 1.978.972,99 a titolo di erogazione parziale del finanziamento concesso alla CCIAA di Udine, comprensivo della somma a titolo di rimborso spese, e autorizzato il corrispondente pagamento;
- comunicazione della Camera di commercio di Udine prot. n. 40618 dd. 26.6.2013 con la quale sono stati trasmessi alla Direzione centrale attività produttive: la relazione prevista dall'art. 4, comma 3, del Regolamento emanato con DP.Reg. n. 220/Pres. del 26 ottobre 2012, relativa ai contributi concessi, ai fini dell'emissione dei relativi provvedimenti regionali di erogazione delle risorse; l'elenco ai fini del fabbisogno eccedente le risorse stanziato nonché il preventivo degli oneri per l'attività di gestione delle agevolazioni in argomento;
- nota prot. 13225 dd. 19.7.2013 con la quale la Direzione centrale attività produttive ha richiesto alla CCIAA di Udine, al fine di procedere all'erogazione del rimborso spese spettante alla stessa, di trasmettere il rendiconto degli oneri effettivamente sostenuti per l'attività svolta dal 31.1.2013 alla data di presentazione della relazione attestante l'ammontare dei contributi concessi;
- nota prot. 62876 dd. 5.9.2013 della Camera di commercio di Udine con la quale è stato trasmesso il consuntivo degli oneri gestionali sostenuti, pari a euro 55.896,06, dalla data di sottoscrizione della convenzione alla data di presentazione della relazione attestante l'ammontare dei contributi concessi (26.6.2013);
- stampa della generazione del codice CUP.

Con riferimento alla relazione attestante l'ammontare dei contributi concessi ai beneficiari, prevista dall'art. 4, comma 3, del Regolamento di cui al D.P.Reg. n. 220/Pres. del 26.10.2012 che disciplina la concessione dei contributi in esame, si segnala che la stessa risulta fondamentale ai fini della quantificazione del rimborso spese erogabile a favore della Camera di commercio per l'attività di gestione. La convenzione concernente la disciplina del finanziamento a favore dei settori produttivi maggiormente in crisi sottoscritta tra la Regione e la CCIAA di Udine, infatti, prevede un meccanismo di erogazione graduale del rimborso spese di cui trattasi secondo le seguenti misure:

- massimo 50% delle spese effettivamente sostenute e rendicontate qualora nella relazione venga attestato un ammontare dei contributi concessi alle imprese beneficiarie pari almeno al 30% delle risorse stanziato a bando;
- la restante misura allorché nella relazione sia attestato un ammontare dei contributi concessi alle imprese pari almeno al 50% delle risorse stanziato a bando;
- l'eventuale saldo residuale da erogarsi al momento della presentazione della rendicontazione del finanziamento da parte della CCIAA.

L'esame della documentazione ha evidenziato la regolarità della procedura seguita, la rispondenza degli importi alla documentazione presentata, nonché la corretta attribuzione del codice SIOPE. Non si ravvisano, sulla base della documentazione acquisita, elementi di irregolarità degli atti nella fase del pagamento: quest'ultimo è stato riscontrato anche nei riepiloghi mensili di Tesoreria.

Decreto n. 106 del 14.2.2013 € 2.000.000,00 – concessione finanziamento a favore della Camera di Commercio, industria, artigianato e agricoltura di Pordenone da destinare a favore di progetti delle imprese della Regione operanti nei settori produttivi maggiormente in crisi con contestuale assunzione dell'impegno di spesa. E' altresì fissato il termine per la presentazione della rendicontazione semplificata - cod. di bilancio 2.02.03.

E' stata esaminata la seguente documentazione:

- decr. n. 2063 dd. 14.12.2012 di prenotazione delle risorse a favore delle CCIAA di Udine e Pordenone per l'attuazione di progetti a favore dei settori produttivi maggiormente in crisi, ai sensi dell'art. 14 della l.r. n. 2/2012;
- convenzione Rep. n. 5 stipulata in data 31.1.2013 tra la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e la CCIAA di Pordenone, concernente la disciplina del finanziamento a favore dei settori produttivi maggiormente in crisi di cui all'art. 14 della l.r. n. 2/2012 (norme in materia di agevolazione dell'accesso al credito delle imprese);
- richiesta prot. n. 20984/1734/10.4 dd. 13.2.2013 del Segretario Generale della CCIAA di Pordenone con la quale chiede la concessione del finanziamento concesso ai sensi dell'art. 14, comma 1, della l.r. n. 2/2012.

Va segnalato che l'emissione dei successivi provvedimenti di liquidazione del finanziamento è subordinata alla presentazione, da parte della CCIAA di Pordenone, di relazioni, di norma bimestrali, attestanti l'ammontare dei contributi concessi alle imprese beneficiarie; dette relazioni rilevano anche al fine dell'erogazione del rimborso spese, compreso nel finanziamento, a favore della Camera di commercio, come previsto dalla summenzionata convenzione.

L'esame della documentazione ha evidenziato la legittimità e la regolarità della procedura seguita, la rispondenza degli importi alla documentazione presentata, nonché la corretta attribuzione del codice di bilancio. Per quanto attiene il profilo della corretta imputazione della spesa si rimanda a quanto esposto nelle considerazioni generali riportate in calce alle schede.

Mandato n. 1/CD € 983.292,06 – erogazione parziale del finanziamento da destinare a favore di progetti delle imprese della Regione operanti nei settori produttivi maggiormente in crisi concesso alla Camera di commercio di Pordenone e comprensivo della somma a titolo di rimborso spese - cod. SIOPE 2241 (trasferimenti in conto capitale a Camere di commercio)

E' stata esaminata la seguente documentazione:

- decr. n. 1109 dd. 2.8.2013 con il quale è stata disposta la liquidazione dell'importo di euro 983.292,06 a titolo di erogazione parziale del finanziamento concesso alla CCIAA di Pordenone, comprensivo della somma a titolo di rimborso spese, e autorizzato il corrispondente pagamento;
- comunicazione della Camera di commercio di Pordenone prot. n. 20984/7284/10.4 dd. 6.6.2013 con la quale è stato trasmesso alla Direzione centrale attività produttive l'elenco dei contributi concessi fino al 31.5.2013 al fine di consentire l'emissione dei provvedimenti regionali di erogazione delle risorse; con la medesima nota è stato altresì fatto presente che in data 4.6.2013 erano state segnalate alcune anomalie inerenti il caricamento dei dati informativi sul portale "Amministrazione aperta FVG": detto caricamento non risulta assicurato dalla CCIAA di Pordenone nelle more della risoluzione del problema;
- nota prot. 11248 dd. 12.6.2013 con la quale la Direzione centrale attività produttive ha richiesto alla CCIAA di Pordenone, al fine di procedere all'erogazione della quota di finanziamento spettante alla stessa, di trasmettere il riepilogo degli oneri effettivamente sostenuti per l'attività svolta dal 31.1.2013 al 31.5.2013 nonché di integrare l'elenco delle imprese beneficiarie ammesse a contributo con l'indicazione della tipologia del progetto finanziato e con il totale dei contributi concessi, come previsto dalla convenzione stipulata in data 31.1.2013;
- nota prot. 20984/8649/10.4 dd. 5.7.2013 della CCIAA di Pordenone con la quale è stato trasmesso l'elenco delle imprese beneficiarie con l'indicazione della tipologia del progetto finanziato, completo del totale dei contributi concessi al 31.5.2013, ed è stato altresì inviato il riepilogo degli oneri sostenuti dal 31.1.2013 al 31.5.2013 per l'attività di gestione, dando atto che trattasi di "una prima stima, in quanto il dato contabile diventa definitivo solo con la chiusura dell'esercizio e la redazione del bilancio consuntivo";
- nota prot. 13224 dd. 19.7.2013 con la quale la Direzione centrale attività produttive ha richiesto, al fine di procedere all'erogazione del rimborso spese spettante alla CCIAA, la trasmissione di rendiconto degli oneri effettivamente sostenuti (quali spese di personale, di funzionamento, ecc.) per l'attività svolta dal 31.1.2013 al 31.5.2013;

- comunicazione della CCIAA di Pordenone prot. 20984/9790/10.4 dd. data 1.8.2013 con la quale ha confermato che i dati già trasmessi, afferenti le spese sostenute per l'attività di gestione di cui trattasi, si riferiscono agli oneri sostenuti fino al 31.5.2013 e ha altresì richiesto il relativo trasferimento di fondi;
- stampa della generazione del codice CUP.

Con riferimento alla relazione attestante l'ammontare dei contributi concessi ai beneficiari, prevista dall'art. 4, comma 3, del Regolamento di cui al D.P.Reg. n. 220/Pres. del 26.10.2012 che disciplina la concessione dei contributi in esame, si segnala che la stessa risulta fondamentale ai fini della quantificazione del rimborso spese erogabile a favore della Camera di commercio per l'attività di gestione. La convenzione concernente la disciplina del finanziamento a favore dei settori produttivi maggiormente in crisi sottoscritta tra la Regione e la CCIAA di Pordenone, infatti, prevede un meccanismo di erogazione graduale del rimborso spese di cui trattasi secondo le seguenti misure:

- massimo 50% delle spese effettivamente sostenute e rendicontate qualora nella relazione venga attestato un ammontare dei contributi concessi alle imprese beneficiarie pari almeno al 30% delle risorse stanziare a bando;
- la restante misura allorché nella relazione sia attestato un ammontare dei contributi concessi alle imprese pari almeno al 50% delle risorse stanziare a bando;
- l'eventuale saldo residuale da erogarsi al momento della presentazione della rendicontazione del finanziamento da parte della CCIAA.

L'esame della documentazione ha evidenziato la regolarità della procedura seguita, la rispondenza degli importi alla documentazione presentata, nonché la corretta attribuzione del codice SIOPE. Non si ravvisano, sulla base della documentazione acquisita, elementi di irregolarità degli atti nella fase del pagamento: quest'ultimo è stato riscontrato anche nei riepiloghi mensili di Tesoreria.

Mandato n. 3/CD € 583.942,66 – erogazione parziale del finanziamento da destinare a favore di progetti delle imprese della Regione operanti nei settori produttivi maggiormente in crisi concesso alla CCIAA di Pordenone e comprensivo della somma a titolo di rimborso spese - cod. SIOPE 2241 (trasferimenti in conto capitale a Camere di commercio)

E' stata esaminata la seguente documentazione:

- decr. n. 2377 dd. 26.11.2013 con il quale è stata disposta la liquidazione dell'importo di euro 583.942,66 a titolo di erogazione parziale del finanziamento concesso alla CCIAA di Pordenone, comprensivo della somma a titolo di rimborso spese, e autorizzato il corrispondente pagamento;
- comunicazione della CCIAA di Pordenone prot. n. 20984/11716/10.4 dd. data 30.9.2013 con la quale è stato trasmesso alla Direzione centrale attività produttive l'elenco dei contributi concessi dall'1.6.2013 al 31.8.2013, nonché il prospetto degli oneri sostenuti per il medesimo periodo, al fine di consentire l'emissione dei provvedimenti regionali di erogazione delle risorse.

Con riferimento alla relazione attestante l'ammontare dei contributi concessi ai beneficiari, prevista dall'art. 4, comma 3, del Regolamento di cui al D.P.Reg. n. 220/Pres. del 26.10.2012 che disciplina la concessione dei contributi in esame, si segnala che la stessa risulta fondamentale ai fini della quantificazione del rimborso spese erogabile a favore della Camera di commercio per l'attività di gestione. La convenzione concernente la disciplina del finanziamento a favore dei settori produttivi maggiormente in crisi sottoscritta tra la Regione e la CCIAA di Pordenone, infatti, prevede un meccanismo di erogazione graduale del rimborso spese di cui trattasi secondo le seguenti misure:

- massimo 50% delle spese effettivamente sostenute e rendicontate qualora nella relazione venga attestato un ammontare dei contributi concessi alle imprese beneficiarie pari almeno al 30% delle risorse stanziare a bando;
- la restante misura allorché nella relazione sia attestato un ammontare dei contributi concessi alle imprese pari almeno al 50% delle risorse stanziare a bando;
- l'eventuale saldo residuale da erogarsi al momento della presentazione della rendicontazione del finanziamento da parte della CCIAA.

L'esame della documentazione ha evidenziato la regolarità della procedura seguita, la rispondenza degli importi alla documentazione presentata, nonché la corretta attribuzione del codice SIOPE. Non si ravvisano, sulla base della documentazione acquisita, elementi di irregolarità degli atti nella fase del pagamento: quest'ultimo è stato riscontrato anche nei riepiloghi mensili di Tesoreria.

Sotto il profilo concernente la corretta imputazione della spesa afferente il rimborso spese previsto a favore delle Camere di commercio per l'attività di gestione del finanziamento in oggetto si evidenzia quanto segue.

Ai sensi delle convenzioni stipulate tra l'Amministrazione regionale e le Camere di commercio di Udine e Pordenone, il rimborso spese per la gestione dell'incentivo volto a sostenere i settori produttivi maggiormente in crisi è determinato nella percentuale massima del 4% calcolata sull'ammontare del finanziamento concesso alle Camere di commercio, ed è compreso nell'importo del medesimo finanziamento come previsto dal comma 2 bis dell'articolo 14 della legge regionale n. 2/2012, aggiunto dall'articolo 79, comma 1, della legge regionale n. 26 del 21 dicembre 2012.

Le convenzioni citate prevedono altresì che, nei limiti del patto di stabilità nonché delle spese effettivamente sostenute e rendicontate, il rimborso delle spese per l'attività di gestione venga erogato con provvedimenti regionali secondo la seguente gradualità:

- nella misura massima del 50%, previa presentazione da parte del soggetto gestore della relazione prevista ai fini dell'emissione dei relativi provvedimenti regionali di erogazione delle risorse attestante un ammontare dei contributi concessi alle imprese beneficiarie pari almeno al 30% delle risorse stanziare a bando;
- nella rimanente misura, previa presentazione da parte del soggetto gestore della relazione prevista ai fini dell'emissione dei relativi provvedimenti regionali di erogazione delle risorse attestante un ammontare dei contributi concessi alle imprese beneficiarie pari almeno al 50% delle risorse stanziare a bando;
- a saldo, per la parte residuale eventualmente non corrisposta ai sensi del precedente alinea, al momento della presentazione della rendicontazione del finanziamento.

Seppur il rimborso spese in argomento sia incluso *ex lege* nell'importo del finanziamento concesso dall'Amministrazione regionale alle Camere di commercio per le finalità di cui trattasi, non è condivisibile l'imputazione di detta tipologia di spesa a una unità di bilancio afferente spese di investimento. La quota massima riconoscibile a titolo di rimborso spese - come determinata ai sensi delle convenzioni sottoscritte dalla Camere di commercio con la Regione e pertanto quantificabile *ex ante* - avrebbe infatti dovuto, per sua natura, trovare allocazione nella parte corrente del bilancio regionale.

Si osserva altresì che in sede di assunzione degli impegni di spesa è stato individuato un unico codice di bilancio (2.02.03 "Trasferimenti in conto capitale a enti delle Amministrazioni locali") così come, in sede di liquidazione dei finanziamenti, comprensivi del rimborso spese, è stato indicato un solo codice gestionale SIOPE (2241 "Trasferimenti in conto capitale a Camere di commercio"): entrambe le codifiche individuano spese aventi per oggetto "trasferimenti in conto capitale". Si sottolinea che il decreto ministeriale 5 marzo 2007, n. 17114, del Ministero dell'economia e delle finanze (Codificazione, modalità e tempi

per l'attuazione del SIOPE per le Regioni) ha a suo tempo precisato che "Al fine di garantire una corretta applicazione della codifica gestionale le Regioni [...] applicano i codici gestionali evitando l'adozione del criterio della prevalenza".

In sede di contraddittorio finale la Direzione centrale finanze, con nota n. 19250 del 1° luglio 2014, ha precisato che "i progetti finanziati con il capitolo 8046 sono finalizzati alle ristrutturazioni e riorganizzazioni aziendali, all'innovazione di prodotto e di processo, all'internazionalizzazione e sviluppo delle reti distributive, all'aggregazione tra imprese. Tali contenuti hanno determinato la scelta di classificare il capitolo quale spesa in conto capitale. Si concorda sul fatto che nell'ottica di armonizzazione, attualmente in fieri, tale capitolo, alla luce di quanto incluso ex lege, andrebbe frazionato in una componente in conto capitale e in una di spesa corrente".

La Sezione prende atto.

Capitolo 7911 (u.bi. 1.5.2.1032) spese relative alla realizzazione del programma comunitario South East Europe – progetto Cherplan (Direzione centrale attività produttive, commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali - Servizio sviluppo rurale)

Il capitolo copre le spese per la realizzazione del progetto South East Europe – Cherplan. Si tratta di fondi regionali vincolati per cofinanziamento di programmi comunitari.

Lo stanziamento in competenza derivata dal 2012 di euro 179.465,00 è stato impegnato per euro 87.509,80 e pagato per euro 57.261,45, con formazione di residui passivi da competenza per euro 30.248,35. La restante somma di euro 91.955,20 viene ulteriormente trasferita alla chiusura dell'esercizio 2013 (delibera di Giunta regionale n. 249 del 14 febbraio 2014), ai sensi dell'articolo 31, commi 7 e 8, della legge regionale di contabilità, che riguarda gli stanziamenti relativi al cofinanziamento di programmi e progetti comunitari e statali: sussistono infatti ancora somme da riscuotere sul correlato capitolo 1226 dell'entrata (nel 2013 sono stati riscossi a residui euro 61.236,73 su un totale di euro 385.567,91 di residui attivi iniziali) e pertanto il progetto è tuttora in itinere. Il capitolo nel 2013 presenta altresì residui passivi iniziali, provenienti dal 2011 e dal 2012, pari a complessivi euro 242.624,92, pagati per euro 112.833,25: a seguito del disimpegno di fondi provenienti dal 2011 per euro 20.000,00, i rimanenti euro 109.791,67 (di cui euro 82.025,18 del 2011 ed euro 27.766,49 del 2012) risultano conservati nel rispetto dei termini previsti dalla normativa vigente in materia.

Sono stati sottoposti a controllo quattro decreti d'impegno sui sei adottati nel 2013, tutti gli otto mandati di pagamento a competenza e quindici mandati di pagamento a

residui, sui venti emessi, in quanto d'importo superiore alla soglia monetaria calcolata in sede di campionamento.

Decreto n. 313 del 18.2.2013 € 23.000,00 – Progetto CHERPLAN – Enhancement of cultural heritage through environmental planning and management finanziato dal Programma di cooperazione transnazionale "Europa Sud Orientale" 2007 – 2013 - assunzione impegno di spesa per la convenzione da stipularsi con l'Università di Udine - Dipartimento di Matematica e Informatica - per l'attività di mappatura, raccolta e archiviazione di dati relativi al territorio di Aquileia - cod. di bilancio 2.08.01

E' stata esaminata la seguente documentazione:

- decreto n. 2644 del 25.10.2012 con cui è stata autorizzata la stipulazione della convenzione con l'Università di Udine – Dipartimento di Matematica e di Informatica ed è stata altresì autorizzata la spesa complessiva di € 23.000,00;
- convenzione tra la Regione Friuli Venezia Giulia e l'Università degli studi di Udine del 21.12.2012 per l'attività di raccolta dati e informazioni spaziali e la loro ordinata archiviazione nel database informatico IGAG-CNR;
- estratto del verbale di approvazione del Piano annuale delle ricerche per l'anno 2013 del Dipartimento di Matematica e Informatica approvato in data 24.1.2013 da cui si evince che l'attività oggetto della convenzione rientra tra i compiti istituzionali del Dipartimento;

L'esame della documentazione ha evidenziato la legittimità e la regolarità della procedura seguita, la corretta imputazione della spesa, la rispondenza degli importi alla documentazione presentata, nonché la corretta attribuzione del codice di bilancio.

Mandato n. 2/CD € 5.736,57 – pagamento del compenso relativo al primo trimestre dell'incarico assegnato all'Università di Udine - Dipartimento di Matematica e Informatica - cod. SIOPE 2710

E' stata esaminata la seguente documentazione:

- nota del 19.7.2013 dell'Università di Udine – Dipartimento di matematica e informatica con cui è stato presentato il rendiconto delle spese;
- nota di addebito n. 6/DIMI del 16.7.2013 di € 5.736,57 relativa al pagamento del primo trimestre dell'incarico;
- stampa della contabilità del periodo considerato;
- relazione sull'attività svolta dal Dipartimento di Matematica e Informatica dell'Università di Udine nell'ambito dell'incarico assegnato, nel trimestre marzo-maggio 2013;
- attestazione di conformità delle attività svolte dall'Università di Udine - Dipartimento di matematica e informatica del 1.8.2013 rilasciata dal Direttore del Servizio rurale;
- decr. n. 1655 del 1.8.2013 con cui è stata disposta la liquidazione delle spese sostenute dall'Università di Udine nel primo trimestre di svolgimento dell'incarico.

L'esame della documentazione ha evidenziato la regolarità della procedura seguita, la rispondenza degli importi alla documentazione presentata, nonché la corretta attribuzione del codice SIOPE. Non si ravvisano, sulla base della documentazione acquisita, elementi di irregolarità degli atti nella fase del pagamento: quest'ultimo è stato riscontrato anche nei riepiloghi mensili di Tesoreria.

Mandato n. 6/CD € 5.736,57 – pagamento del compenso relativo al secondo trimestre dell'incarico assegnato all'Università di Udine - Dipartimento di Matematica e Informatica - cod. SIOPE 2710

E' stata esaminata la seguente documentazione:

- nota del 13.11.2013 dell'Università di Udine – Dipartimento di matematica e informatica - con cui è stato presentato il rendiconto delle spese;
- nota di addebito n. 8/DIMI del 11.11.2013 di € 5.736,57 relativa al pagamento del secondo trimestre dell'incarico;
- relazione sull'attività svolta dal Dipartimento di Matematica e Informatica dell'Università di Udine nell'ambito dell'incarico assegnato, nel trimestre giugno-agosto 2013;
- stampa della contabilità del periodo considerato;
- cedolini relativi al pagamento delle rate delle borsa di studio dei mesi di giugno, luglio e agosto 2013;

- ordinativi di pagamento e riscontri dei mesi di giugno, luglio e agosto 2013 da cui si evince che sono stati erogati € 4.394,37, al netto delle ritenute INPS a favore del titolare dell'assegno di ricerca, e € 1.342,20 di versamenti contributi a favore dell'INPS;
 - gli importi liquidati al titolare dell'assegno di ricerca
 - attestazione di conformità delle attività svolte dall'Università di Udine - dipartimento di matematica e informatica del 22.11.2013 rilasciata dal Direttore del Servizio rurale;
 - decr. n. 2325 del 22.11.2013 con cui è stata disposta la liquidazione delle spese sostenute dall'Università di Udine nel secondo trimestre di svolgimento dell'incarico.
- L'esame della documentazione ha evidenziato la regolarità della procedura seguita, la rispondenza degli importi alla documentazione presentata, nonché la corretta attribuzione del codice SIOPE. Non si ravvisano, sulla base della documentazione acquisita, elementi di irregolarità degli atti nella fase del pagamento: quest'ultimo è stato riscontrato anche nei riepiloghi mensili di Tesoreria.

PROCEDURA DI SELEZIONE relativa ai **decreti n. 658 del 28.3.2013, n. 843 del 30.4.2013 e n. 928 del 14.5.2013**

E' stata esaminata la seguente documentazione:

- nota prot. n. 61530 del 30.8.2012 con cui il Direttore del Servizio sviluppo rurale chiede alla Direzione centrale funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme di accertare la disponibilità di persone all'interno dell'Amministrazione regionale da destinare allo svolgimento di specifiche attività nell'ambito del progetto CHERPLAN - Enhancement of cultural heritage through environmental planning and management finanziato dal Programma di cooperazione transnazionale "Europa Sud Orientale" 2007 - 2013;
- nota prot. n. 28220 del 4.9.2012 con cui la Direzione centrale funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme chiede ai soggetti destinatari di verificare se tra il personale assegnato presso gli uffici vi siano soggetti in possesso dei requisiti richiesti disponibili ad essere trasferiti presso la Direzione centrale risorse rurali, agroalimentari e forestali;
- comunicazione a mezzo posta elettronica del 14.9.2012 con cui il Direttore del Servizio organizzazione e relazioni sindacali comunica che non risulta pervenuta alcuna disponibilità da parte del personale regionale;
- decr. n. 2495 del 15.10.2012 che ha disposto di procedere alla selezione di tre esperti cui affidare l'incarico di svolgere attività specialistiche nell'ambito del progetto CHRPLAN, con cui è stato approvato l'avviso di selezione da pubblicare sul BUR e sul sito Internet della Regione ed è stata autorizzata la spesa complessiva di € 70.180,00;
- stampa della pagina del sito Internet della Regione sezione Bandi e avvisi da cui si evince che l'avviso di selezione è stato pubblicato in data 24.10.12;
- copia del BUR del 24.10.2012 in cui è stato pubblicato l'avviso di selezione;
- decr. n. 2836 del 15.11.2012 che ha nominata la commissione interna di selezione per il conferimento dei tre incarichi;
- verbale della riunione della commissione del 20.11.2012 in cui è stato constatato che sono pervenute n. 7 offerte per il profilo di esperto ambientale, n. 9 per il profilo di esperto moderatore e n. 12 per il profilo di esperto pianificatore entro i termini e secondo le modalità stabilite nell'avviso. Si altresì proceduto all'apertura dei plichi afferenti il profilo di esperto ambientale e di esperto moderatore;
- verbale della riunione della commissione del 4.12.2012 che ha esaminati i curriculum vitae per l'incarico di esperto ambientale attribuendo i relativi punteggi;
- verbale della riunione della commissione del 17.12.2012 in cui sono state valutate le offerte metodologiche presentate per l'incarico di esperto ambientale con l'attribuzione di un punteggio e la formazione della graduatoria provvisoria. E' stata disposta la convocazione dei primi tre classificati per l'audizione fissata per l'8.1.2013. Si è altresì proceduto alla valutazione di cinque curriculum con attribuzione del punteggio per l'incarico di esperto moderatore;
- verbale della riunione della commissione del 18.12.2012 in cui sono stati valutati gli ulteriori quattro curriculum vitae presentati per l'incarico di esperto moderatore attribuendo i relativi punteggi;
- verbale della riunione della commissione del 8.1.2013 in cui si sono definiti i quesiti da sottoporre ai candidati nel corso dell'audizione e si è proceduto all'audizione dei tre candidati con successiva attribuzione dei punteggi. La commissione ha quindi proceduto all'apertura della busta contenente l'offerta economica e ha totalizzato il punteggio finale individuando così il candidato selezionato per l'incarico di esperto ambientale;
- verbale della riunione della commissione del 11.1.2013 in cui sono state valutate le offerte metodologiche presentate per l'incarico di esperto moderatore con l'attribuzione di un punteggio e

la formazione della graduatoria provvisoria. E' stata disposta la convocazione dei primi tre classificati per l'audizione fissata per il 29.1.2013;

- verbale della riunione della commissione del 16.1.2013 in cui sono stati esaminati nove curriculum vitae presentati per l'incarico di esperto pianificatore con l'attribuzione dei relativi punteggi;
- verbale della riunione della commissione del 29.1.2013 in cui sono stati definiti i quesiti da sottoporre ai candidati e si è proceduto all'audizione di un solo aspirante in quanto, a seguito della rinuncia di due candidati, il quarto e il quinto classificati sono stati convocati per il giorno successivo;
- verbale della riunione della commissione del 30.1.2013 in cui si è proceduto all'audizione degli altri due candidati con successiva attribuzione dei punteggi. La commissione ha quindi proceduto all'apertura della busta contenente l'offerta economica e ha totalizzato il punteggio finale individuando così il candidato selezionato per l'incarico di esperto moderatore;
- verbale della riunione della commissione del 14.2.2013 in cui sono stati esaminati i restanti tre curriculum vitae presentati per l'incarico di esperto pianificatore con l'attribuzione dei relativi punteggi. Successivamente sono state valutate le offerte metodologiche con l'attribuzione di un punteggio e la formazione della graduatoria provvisoria. E' stata disposta la convocazione dei primi tre classificati per l'audizione fissata per il 26.2.2013;
- verbale della riunione della commissione del 26.2.2013 in cui sono stati definiti i quesiti da sottoporre ai candidati e si è proceduto alla loro audizione con successiva attribuzione dei punteggi. La commissione ha quindi proceduto all'apertura della busta contenente l'offerta economica e ha totalizzato il punteggio finale individuando così il candidato selezionato per l'incarico di esperto pianificatore.

L'esame della documentazione ha evidenziato la legittimità e la regolarità della procedura seguita.

Decreto n. 658 del 28.3.2013 € 21.150,80 –assunzione impegno di spesa relativo al conferimento di incarico di esperto ambientale per la realizzazione dell'azione pilota nell'ambito del progetto CHERPLAN - Enhancement of cultural heritage through environmental planning and management finanziato dal Programma di cooperazione transnazionale "Europa Sud Orientale" 2007 – 2013 - cod. di bilancio 2.08.01

E' stata esaminata la seguente documentazione:

- decr. n. 21 del 9.1.2013 con cui è stato aggiudicato provvisoriamente, in attesa di verifica documentale, l'incarico di esperto ambientale per la realizzazione dell'azione pilota nell'ambito del progetto CHERPLAN;
- note n. 1367, n. 1369 e n. 1371 del 9.1.2013 con cui è stato comunicato l'esito della selezione comparativa ai candidati che sono arrivati alla fase finale della selezione;
- nota del 17.1.2013 con cui il soggetto ha accettato l'incarico di esperto ambientale nell'ambito del progetto CHERPLAN;
- decr. n. 283 del 13.2.2013 con cui, a seguito della positiva verifica documentale, è stata dichiarata definitiva l'aggiudicazione provvisoria dell'incarico di esperto ambientale;
- contratto di incarico professionale n. 36 in data 25.3.2013 stipulato tra la Regione e l'incaricato.

Da una verifica effettuata sul sito istituzionale della Regione, sezione Amministrazione trasparente – consulenti e collaboratori, emerge che non sono state pubblicate le informazioni relative al responsabile del procedimento e alla procedura di individuazione del soggetto incaricato, inoltre, manca il link che rinvia al curriculum vitae del destinatario, come invece previsto dall'art. 12 comma 27 lett. b) della l. reg. 27/2012.

L'esame della documentazione ha evidenziato la corretta imputazione della spesa, la rispondenza degli importi alla documentazione presentata, nonché la corretta attribuzione del codice di bilancio.

Mandato n. 1/CD € 4.230,16 – pagamento della prima tranche del compenso relativo all'incarico di esperto ambientale - cod. SIOPE 2710

E' stata esaminata la seguente documentazione:

- nota del 8.7.2013 del soggetto incaricato con cui è stato presentato il rendiconto;
- relazione del 5.7.2013 relativa alla prima revisione dell'analisi SWOT;
- fattura n. 3 del 8.7.2013 rilasciata dal soggetto incaricato dell'importo di € 4.230,16;
- attestazione di conformità della prestazione contrattuale rilasciata dal Direttore del Servizio Sviluppo Rurale del 24.7.2013;
- decr. n. 1414 del 25.07.2013 con cui è stata disposta la liquidazione della fattura n. 3/2013 dell'importo di € 4.230,16.

L'esame della documentazione ha evidenziato la regolarità della procedura seguita, la rispondenza degli importi alla documentazione presentata, nonché la corretta attribuzione del codice SIOPE. Non si

ravvisano, sulla base della documentazione acquisita, elementi di irregolarità degli atti nella fase del pagamento: quest'ultimo è stato riscontrato anche nei riepiloghi mensili di Tesoreria.

Mandato n. 7/CD € 10.662,80 – pagamento della seconda tranche del compenso relativo all'incarico di esperto ambientale - cod. SIOPE 2710

E' stata esaminata la seguente documentazione:

- nota del 11.11.2013 del soggetto incaricato con cui è stato presentato il rendiconto;
- relazione tecnica del 11.11.2013 sul completamento delle attività previste dal contratto di incarico professionale;
- fattura n. 4 del 11.11.2013 rilasciata dal soggetto incaricato dell'importo di € 10.662,80;
- attestazione di conformità della prestazione contrattuale rilasciata dal Direttore del Servizio Sviluppo Rurale del 29.11.2013;
- decr. n. 2536 del 29.11.2013 con cui è stata disposta la liquidazione della fattura n. 4/2013 dell'importo di € 10.662,80.

L'art. 11, comma 1, lett. a) del d.l. 76/2013 convertito dalla l. 99/2013, ha stabilito che a partire dal 1° ottobre 2013 l'aliquota IVA passi dal 21 al 22%. Si evidenzia che il decreto di liquidazione ne ha tenuto conto ed infatti al corrispettivo è stata applicata la nuova aliquota.

L'esame della documentazione ha evidenziato la regolarità della procedura seguita, la rispondenza degli importi alla documentazione presentata, nonché la corretta attribuzione del codice SIOPE. Non si ravvisano, sulla base della documentazione acquisita, elementi di irregolarità degli atti nella fase del pagamento: quest'ultimo è stato riscontrato anche nei riepiloghi mensili di Tesoreria.

Decreto n. 843 del 30.4.2013 € 15.555,00 – assunzione impegno di spesa relativo al conferimento di incarico di esperto moderatore per la realizzazione dell'azione pilota nell'ambito del progetto CHERPLAN - Enhancement of cultural heritage through environmental planning and management finanziato dal Programma di cooperazione transnazionale "Europa Sud Orientale" 2007 – 2013 - cod. di bilancio 2.08.01

E' stata esaminata la seguente documentazione:

- decr. n. 179 del 31.1.2013 con cui è stato aggiudicato provvisoriamente, in attesa di verifica documentale, l'incarico di esperto moderatore per la realizzazione dell'azione pilota nell'ambito del progetto CHERPLAN;
- note n. 6473, n. 6474 e n. 6475 del 31.1.2013 con cui è stato comunicato l'esito della selezione comparativa ai candidati che sono arrivati alla fase finale della selezione;
- nota del 6.2.2013 con cui il soggetto ha accettato l'incarico di esperto moderatore nell'ambito del progetto CHERPLAN;
- decr. n. 619 del 25.3.2013 con cui, a seguito della positiva verifica documentale, è stata dichiarata definitiva l'aggiudicazione provvisoria dell'incarico di esperto moderatore;
- contratto di incarico professionale n. 49 del 18.4.2013 stipulato tra la Regione e l'incaricato.

Nel determinare l'importo da impegnare nel decr. n. 843, a titolo precauzionale, al corrispettivo è stata applicata, l'aliquota IVA al 22%.

In relazione alla pubblicazione dei dati nell'ambito del principio di trasparenza della P.A, si evidenzia che, richiamando le argomentazioni espresse in riferimento al capitolo 4055, nel caso di specie si applica l'art. 15 del d. lgs n. 33/2013. In considerazione di ciò, si segnala che, nel sito istituzionale della Regione, sezione Amministrazione trasparente – consulenti e collaboratori, non è stato pubblicato il curriculum vitae dell'incaricato.

L'esame della documentazione ha evidenziato la corretta imputazione della spesa, la rispondenza degli importi alla documentazione presentata, nonché la corretta attribuzione del codice di bilancio.

Mandato n. 3/CD € 4.628,25 – pagamento della prima tranche del compenso relativo all'incarico di esperto moderatore - cod. SIOPE 2710

E' stata esaminata la seguente documentazione:

- mail del 5.8.2013 del soggetto incaricato con cui è stato presentato il rendiconto;
- proposta progettuale, lista degli stakeholder e altro materiale afferente la realizzazione della prima parte dell'incarico;
- fattura n. 10 del 8.8.2013 rilasciata dal soggetto incaricato dell'importo di € 4.628,25;
- attestazione di conformità della prestazione contrattuale rilasciata dal Direttore del Servizio Sviluppo Rurale del 8.8.2013;
- decr. n. 1731 del 9.8.2013 con cui è stata disposta la liquidazione della fattura n. 10/2013 dell'importo di € 4.628,25.

L'esame della documentazione ha evidenziato la regolarità della procedura seguita, la rispondenza degli importi alla documentazione presentata, nonché la corretta attribuzione del codice SIOPE. Non si ravvisano, sulla base della documentazione acquisita, elementi di irregolarità degli atti nella fase del pagamento: quest'ultimo è stato riscontrato anche nei riepiloghi mensili di Tesoreria.

Mandato n. 8/CD € 4.666,50 – pagamento della seconda tranche del compenso relativo all'incarico di esperto moderatore - cod. SIOPE 2710

E' stata esaminata la seguente documentazione:

- relazione relativa ai worksop;
- fattura n. 15/2013 rilasciata dal soggetto incaricato dell'importo di € 4.665,50;
- attestazione di conformità della prestazione contrattuale rilasciata dal Direttore del Servizio Sviluppo Rurale del 13.12.2013;
- decr. n. 2818 del 13.12.2013 con cui è stata disposta la liquidazione della fattura n. 15/2013 dell'importo di € 4.666,50.

Al corrispettivo è stata correttamente applicata l'aliquota IVA al 22%.

L'esame della documentazione ha evidenziato la regolarità della procedura seguita, la rispondenza degli importi alla documentazione presentata, nonché la corretta attribuzione del codice SIOPE. Non si ravvisano, sulla base della documentazione acquisita, elementi di irregolarità degli atti nella fase del pagamento: quest'ultimo è stato riscontrato anche nei riepiloghi mensili di Tesoreria.

Decreto n. 928 del 14.5.2013 € 27.084,00 – assunzione impegno di spesa relativo al conferimento di incarico di esperto pianificatore per la realizzazione dell'azione pilota nell'ambito del progetto CHERPLAN - Enhancement of cultural heritage through environmental planning and management finanziato dal Programma di cooperazione transnazionale "Europa Sud Orientale" 2007 – 2013 - cod. di bilancio 2.08.01

E' stata esaminata la seguente documentazione:

- decr. n. 366 del 26.2.2013 con cui è stato aggiudicato provvisoriamente, in attesa di verifica documentale, l'incarico di esperto pianificatore per la realizzazione dell'azione pilota nell'ambito del progetto CHERPLAN;
- note prot. n. 13928, n. 13929 e n. 13931 del 27.2.2013 con cui è stato comunicato l'esito della selezione comparativa ai candidati che sono arrivati alla fase finale della selezione;
- nota del 7.3.2013 con cui il soggetto ha accettato l'incarico di esperto pianificatore nell'ambito del progetto CHERPLAN;
- decr. n. 620 del 25.3.2013 con cui, a seguito della positiva verifica documentale, è stata dichiarata definitiva l'aggiudicazione provvisoria dell'incarico di esperto pianificatore;
- contratto di incarico professionale n. 52 del 2.5.2013 stipulato tra la Regione e l'incaricato;
- stampa della generazione del codice CUP;
- stampa delle informazioni pubblicate attraverso l'applicativo informatico "Amministrazione aperta".

Nel determinare l'importo da impegnare nel decr. n. 928, a titolo precauzionale, al corrispettivo è stata applicata l'aliquota IVA al 22%.

In relazione alla pubblicazione dei dati nell'ambito del principio di trasparenza della P.A, si evidenzia che, richiamando le argomentazioni espresse in riferimento al capitolo 4055, nel caso di specie si applica l'art. 15 del d.lgs n. 33/2013. In considerazione di ciò, si segnala che, nel sito istituzionale della Regione, sezione Amministrazione trasparente – consulenti e collaboratori, non è stato pubblicato il curriculum vitae dell'incaricato.

L'esame della documentazione ha evidenziato la corretta imputazione della spesa, la rispondenza degli importi alla documentazione presentata, nonché la corretta attribuzione del codice di bilancio.

Mandato n. 4/CD € 8.058,60 – pagamento della prima tranche del compenso relativo all'incarico di esperto pianificatore - cod. SIOPE 2710

E' stata esaminata la seguente documentazione:

- nota del 5.7.2013 del soggetto incaricato con cui è stato presentato il rendiconto;
- relazione relativa al completamento delle prime due fasi del progetto;
- fattura n. 6 del 9.8.2013 rilasciata dal soggetto incaricato dell'importo di € 8.058,60;
- attestazione di conformità della prestazione contrattuale rilasciata dal Direttore del Servizio Sviluppo Rurale del 12.8.2013;
- decr. n. 1743 del 12.8.2013 con cui è stata disposta la liquidazione della fattura n. 6/2013 dell'importo di € 8.058,60.

L'esame della documentazione ha evidenziato la regolarità della procedura seguita, la rispondenza degli importi alla documentazione presentata, nonché la corretta attribuzione del codice SIOPE. Non si

ravvisano, sulla base della documentazione acquisita, elementi di irregolarità degli atti nella fase del pagamento: quest'ultimo è stato riscontrato anche nei riepiloghi mensili di Tesoreria.

Mandato n. 5/CD € 13.542,00 – pagamento della seconda tranche del compenso relativo all'incarico di esperto pianificatore - cod. SIOPE 2710

E' stata esaminata la seguente documentazione:

- nota del 26.9.2013 con cui il soggetto incaricato chiede una proroga per la consegna del terzo output a fine ottobre 2013;
- nota prot. n. 20280 del 3.10.2013 con cui il Direttore del Servizio Sviluppo Rurale concede la proroga di un mese;
- nota del 30.10.2013 del soggetto incaricato con cui ha presentato il rendiconto;
- relazione relativa al completamento della terza fase del progetto;
- fattura n. 10 del 29.10.2013 rilasciata dal soggetto incaricato dell'importo di € 13.542,00;
- attestazione di conformità della prestazione contrattuale rilasciata dal Direttore del Servizio Sviluppo Rurale del 21.11.2013;
- decr. n. 2314 del 22.11.2013 con cui è stata disposta la liquidazione della fattura n. 10/2013 dell'importo di € 13.542,00;
- attestazione rilasciata da Equitalia Servizi Spa sulla mancata inadempienza del soggetto incaricato.

Al corrispettivo è stata correttamente applicata l'aliquota IVA al 22%.

L'esame della documentazione ha evidenziato la regolarità della procedura seguita, la rispondenza degli importi alla documentazione presentata, nonché la corretta attribuzione del codice SIOPE. Non si ravvisano, sulla base della documentazione acquisita, elementi di irregolarità degli atti nella fase del pagamento: quest'ultimo è stato riscontrato anche nei riepiloghi mensili di Tesoreria.

Mandato n. 3/R (2011) € 4.303,16 – pagamento della quinta bimestralità del compenso relativo a una collaborazione coordinata e continuativa per attività di assistenza tecnica specialistica nel ruolo di Assistant Manager a supporto del Lead partner per la realizzazione del progetto CHERPLAN - cod. SIOPE 2710

E' stata esaminata la seguente documentazione:

- decr. n. 2790 del 19.12.2011 con cui è stato disposto l'impegno dell'importo di € 67.250,00 relativo all'affidamento di cui trattasi;
- contratto di collaborazione coordinata e continuativa per l'attività di assistenza tecnica specialistica nel ruolo di Assistant Manager n. 146 del 16.12.2011 stipulato tra la Regione e il soggetto incaricato;
- dichiarazione del 6.2.2012 afferente le detrazioni fiscali dei familiari a carico;
- dichiarazione del 23.2.2012 afferente l'applicazione dell'aliquota IRPEF del 38%;
- comunicazione dei dati bancari del 12.4.2012;
- parcella di missione del 12.4.2013 di € 30,00 giustificativa delle spese sostenute l'11 gennaio 2012 e autorizzazione rilasciata dal Direttore del Servizio Sviluppo Rurale;
- parcella di missione di € 523,82 giustificativa delle spese sostenute nel periodo 9 maggio 2012- 11 maggio 2012 e autorizzazione rilasciata dal Direttore del Servizio Sviluppo Rurale;
- parcella di missione di € 528,26 giustificativa delle spese sostenute nel periodo 10 settembre 2012 - 9 novembre 2012 e autorizzazione rilasciata dal Direttore del Servizio Sviluppo Rurale;
- decr. n. 2704 del 5.11.2012 con cui è stato disposto l'impegno di spesa dell'importo di € 4.000,00 relativo al rimborso delle spese di trasferta afferenti l'incarico in oggetto;
- nota del 13.11.2012 con cui è stata presentata la relazione sull'attività svolta nel periodo 10 settembre 2012 - 9 novembre 2012;
- relazione del 13.11.2012 sull'attività svolta nel suddetto periodo corredata dagli allegati timesheet da cui emerge che il collaboratore ha svolto 16 giornate/uomo di lavoro;
- attestazione di conformità della prestazione contrattuale rilasciata dal Direttore del Servizio Sviluppo Rurale del 23.11.2012;
- decr. n. 158 del 29.1.2013 con cui è stata disposta la liquidazione di € 5.385,24, di cui € 1.082,08 afferenti il rimborso spese e € 4.303,16 relativi alla prestazione di lavoro;

L'esame della documentazione ha evidenziato la regolarità della procedura seguita, la rispondenza degli importi alla documentazione presentata, nonché la corretta attribuzione del codice SIOPE. Non si ravvisano, sulla base della documentazione acquisita, elementi di irregolarità degli atti nella fase del pagamento: quest'ultimo è stato riscontrato anche nei riepiloghi mensili di Tesoreria.

Mandato n. 4/R (2011) € 3.497,00 – pagamento della sesta bimestralità del compenso relativo a una collaborazione coordinata e continuativa per attività di assistenza

tecnica specialistica nel ruolo di Assistant Manager a supporto del Lead partner per la realizzazione del progetto CHERPLAN - cod. SIOPE 2710

E' stata esaminata la seguente documentazione:

- nota del 10.1.2013 con cui è stata presentata la relazione sull'attività svolta nel periodo 10 novembre 2012 – 9 gennaio 2013;
- relazione del 10.1.2013 sull'attività svolta nel suddetto periodo corredata dagli allegati timesheet da cui emerge che il collaboratore ha svolto 13 giornate/uomo di lavoro;
- attestazione di conformità della prestazione contrattuale rilasciata dal Direttore del Servizio Sviluppo Rurale del 28.1.2013;
- decr. n. 159 del 29.1.2013 con cui è stata disposta la liquidazione di € 3.497,00, di cui € 1.654,78 a favore del soggetto incaricato e € 1.842,22 per gli adempimenti fiscali e previdenziali.

L'esame della documentazione ha evidenziato la regolarità della procedura seguita, la rispondenza degli importi alla documentazione presentata, nonché la corretta attribuzione del codice SIOPE. Non si ravvisano, sulla base della documentazione acquisita, elementi di irregolarità degli atti nella fase del pagamento: quest'ultimo è stato riscontrato anche nei riepiloghi mensili di Tesoreria.

Mandato n. 6/R (2011) € 4.573,00 – pagamento della settima bimestralità del compenso relativo a una collaborazione coordinata e continuativa per attività di assistenza tecnica specialistica nel ruolo di Assistant Manager a supporto del Lead partner per la realizzazione del progetto CHERPLAN - cod. SIOPE 2710

E' stata esaminata la seguente documentazione:

- nota del 14.3.2013 con cui è stata presentata la relazione sull'attività svolta nel periodo 10 gennaio 2013 – 9 marzo 2013;
- relazione del 14.3.2013 sull'attività svolta nel suddetto periodo corredata dagli allegati timesheet da cui emerge che il collaboratore ha svolto 17 giornate/uomo di lavoro;
- attestazione di conformità della prestazione contrattuale rilasciata dal Direttore del Servizio Sviluppo Rurale del 3.4.2013;
- decr. n. 685 del 4.4.2013 con cui è stata disposta la liquidazione di € 4.573,00 di cui € 2.161,79 a favore del soggetto incaricato e € 2.411,21 per gli adempimenti fiscali e previdenziali.

L'esame della documentazione ha evidenziato la regolarità della procedura seguita, la rispondenza degli importi alla documentazione presentata, nonché la corretta attribuzione del codice SIOPE. Non si ravvisano, sulla base della documentazione acquisita, elementi di irregolarità degli atti nella fase del pagamento: quest'ultimo è stato riscontrato anche nei riepiloghi mensili di Tesoreria.

Mandato n. 8/R (2011) € 4.573,00 – pagamento dell'ottava bimestralità del compenso relativo a una collaborazione coordinata e continuativa per attività di assistenza tecnica specialistica nel ruolo di Assistant Manager a supporto del Lead partner per la realizzazione del progetto CHERPLAN - cod. SIOPE 2710

E' stata esaminata la seguente documentazione:

- nota del 10.5.2013 con cui è stata presentata la relazione sull'attività svolta nel periodo 10 marzo 2013 – 9 maggio 2013;
- relazione del 10.5.2013 sull'attività svolta nel suddetto periodo corredata dagli allegati timesheet da cui emerge che il collaboratore ha svolto 17 giornate/uomo di lavoro;
- parcella di missione di € 805,91 giustificativa delle spese sostenute nel bimestre 10 marzo 2013 – 9 maggio 2013 e autorizzazioni rilasciate dal Direttore del Servizio Sviluppo Rurale;
- attestazione di conformità della prestazione contrattuale rilasciata dal Direttore del Servizio Sviluppo Rurale del 16.5.2013;
- decr. n. 958 del 16.5.2013 con cui è stata disposta la liquidazione di € 5.378,91, di cui € 805,91 afferenti il rimborso spese e € 4.573,00 relativi alla prestazione di lavoro;

L'esame della documentazione ha evidenziato la regolarità della procedura seguita, la rispondenza degli importi alla documentazione presentata, nonché la corretta attribuzione del codice SIOPE. Non si ravvisano, sulla base della documentazione acquisita, elementi di irregolarità degli atti nella fase del pagamento: quest'ultimo è stato riscontrato anche nei riepiloghi mensili di Tesoreria.

Mandato n. 13/R (2011) € 4.573,00 – pagamento della nona bimestralità del compenso relativo a una collaborazione coordinata e continuativa per attività di assistenza tecnica specialistica nel ruolo di Assistant Manager a supporto del Lead partner per la realizzazione del progetto CHERPLAN - cod. SIOPE 2710

E' stata esaminata la seguente documentazione:

- nota del 18.7.2013 con cui è stata presentata la relazione sull'attività svolta nel periodo 10 maggio 2013 – 9 luglio 2013;

- relazione sull'attività svolta nel suddetto periodo corredata dagli allegati timesheet da cui emerge che il collaboratore ha svolto 17 giornate/uomo di lavoro;
- parcella di missione di € 408,06 giustificativa delle spese sostenute nel bimestre 10 maggio 2013 – 9 luglio 2013 e autorizzazione rilasciata dal Direttore del Servizio Sviluppo Rurale;
- attestazione di conformità della prestazione contrattuale rilasciata dal Direttore del Servizio Sviluppo Rurale del 5.8.2013;
- decr. n. 1698 del 6.8.2013 con cui è stata disposta la liquidazione di € 4.981,06, di cui € 408,06 afferenti il rimborso spese e € 4.573,00 relativi alla prestazione di lavoro.

L'esame della documentazione ha evidenziato la regolarità della procedura seguita, la rispondenza degli importi alla documentazione presentata, nonché la corretta attribuzione del codice SIOPE. Non si ravvisano, sulla base della documentazione acquisita, elementi di irregolarità degli atti nella fase del pagamento: quest'ultimo è stato riscontrato anche nei riepiloghi mensili di Tesoreria.

Mandato n. 16/R (2011) € 3.766,00 – pagamento della decima bimestralità del compenso relativo a una collaborazione coordinata e continuativa per attività di assistenza tecnica specialistica nel ruolo di Assistant Manager a supporto del Lead partner per la realizzazione del progetto CHERPLAN - cod. SIOPE 2710

- nota del 1.10.2013 con cui è stata presentata la relazione sull'attività svolta nel periodo 10 luglio 2013 – 9 settembre 2013;
- relazione del 1.10.2013 sull'attività svolta nel suddetto corredata dagli allegati timesheet da cui emerge che il collaboratore ha svolto 14 giornate/uomo di lavoro;
- parcella di missione del 1.10.2013 di € 159,00 giustificativa delle spese sostenute nel bimestre 10 luglio 2013 – 9 settembre 2013 e autorizzazione rilasciata dal Direttore del Servizio Sviluppo Rurale;
- attestazione di conformità della prestazione contrattuale rilasciata dal Direttore del Servizio Sviluppo Rurale del 10.10.2013;
- decr. n. 1634 del 11.10.2013 con cui è stata disposta la liquidazione di € 3.925,00, di cui € 159,00 afferenti il rimborso spese e € 3.766,00 relativi alla prestazione di lavoro.

L'esame della documentazione ha evidenziato la regolarità della procedura seguita, la rispondenza degli importi alla documentazione presentata, nonché la corretta attribuzione del codice SIOPE. Non si ravvisano, sulla base della documentazione acquisita, elementi di irregolarità degli atti nella fase del pagamento: quest'ultimo è stato riscontrato anche nei riepiloghi mensili di Tesoreria.

Mandato n. 19/R (2011) € 5.381,81 – pagamento dell'undicesima bimestralità del compenso relativo a una collaborazione coordinata e continuativa per attività di assistenza tecnica specialistica nel ruolo di Assistant Manager a supporto del Lead partner per la realizzazione del progetto CHERPLAN - cod. SIOPE 2710

E' stata esaminata la seguente documentazione:

- nota del 12.11.2013 con cui è stata presentata la relazione sull'attività svolta nel periodo 10 settembre 2013 – 9 novembre 2013;
- relazione del 12.11.2013 sull'attività svolta nel suddetto periodo corredata dagli allegati timesheet da cui emerge che il collaboratore ha svolto 20 giornate/uomo di lavoro;
- parcella di missione del 12.11.2013 di € 404,72 giustificativa delle spese sostenute il 23 – 25 ottobre 2013 e autorizzazione rilasciata dal Direttore del Servizio Sviluppo Rurale;
- parcella di missione del 12.11.2013 di € 26,28 giustificativa delle spese sostenute il 4 novembre 2013 e autorizzazione rilasciata dal Direttore del Servizio Sviluppo Rurale;
- attestazione di conformità della prestazione contrattuale rilasciata dal Direttore del Servizio Sviluppo Rurale del 19.11.2013;
- decr. n. 2212 del 19.11.2013 con cui è stata disposta la liquidazione di € 5.812,81, di cui € 431,00 afferenti il rimborso spese e € 5.381,81 relativi alla prestazione di lavoro.

L'esame della documentazione ha evidenziato la regolarità della procedura seguita, la rispondenza degli importi alla documentazione presentata, nonché la corretta attribuzione del codice SIOPE. Non si ravvisano, sulla base della documentazione acquisita, elementi di irregolarità degli atti nella fase del pagamento: quest'ultimo è stato riscontrato anche nei riepiloghi mensili di Tesoreria.

Mandato n. 10/R (2011) € 20.810,23 – pagamento del primo acconto riferito al periodo gennaio 2012 – gennaio 2013 a favore di INFORMEST- Centro di Servizi e Documentazione per la cooperazione Economica e internazionale - per la gestione delle attività e dei fondi destinati al partner "10% PPI" Ministero della Cultura, Gioventù e Sport dell'Albania nell'ambito del progetto CHERPLAN cod. SIOPE 2710

E' stata esaminata la seguente documentazione:

- convenzione n. 133 del 22.11.2011 stipulata tra la Regione e INFORMEST;
- decr. n. 2627 del 1.12.2011 con cui è stato assunto l'impegno di spesa di € 125.000,00;
- nota del 15.5.2013 di INFORMEST con cui ha presentato la relazione e la rendicontazione delle spese sostenute;
- relazione sull'attività svolta nel periodo dicembre 2012 – gennaio 2013;
- elenco analitico delle spese pari a € 20.810,23;
- attestazione di conformità della prestazione contrattuale rilasciata dal Direttore del Servizio Sviluppo Rurale del 22.5.2013;
- decr. n. 997 del 22.5.2013 con cui è stata disposta la liquidazione di € 20.810,23.

L'esame della documentazione ha evidenziato la regolarità della procedura seguita, la rispondenza degli importi alla documentazione presentata, nonché la corretta attribuzione del codice SIOPE. Non si ravvisano, sulla base della documentazione acquisita, elementi di irregolarità degli atti nella fase del pagamento: quest'ultimo è stato riscontrato anche nei riepiloghi mensili di Tesoreria.

Mandato n. 12/R (2011) € 20.724,62 – pagamento del secondo acconto riferito al periodo gennaio 2012 – gennaio 2013 a favore di INFORMEST- Centro di Servizi e Documentazione per la cooperazione Economica e internazionale - per la gestione delle attività e dei fondi destinati al partner "10% PPI Ministero della Cultura, Gioventù e Sport dell'Albania nell'ambito del progetto CHERPLAN cod. SIOPE 2710

E' stata esaminata la seguente documentazione:

- nota del 16.10.2012 con cui il Comitato Tecnico Congiunto ha comunicato che il Comitato di Sorveglianza del Programma ha deciso di applicare una riduzione del budget pari a € 196.253,00 e della corrispondente quota FESR pari a € 166.815,05;
- nuovo piano finanziario sottoscritto in data 18.1.2013;
- nota del 23.7.2013 con cui INFORMEST con cui ha presentato la relazione e la rendicontazione delle spese sostenute;
- relazione sull'attività svolta nel periodo febbraio 2013 – giugno 2013;
- elenco analitico delle spese pari a € 20.768,93;
- attestazione di conformità della prestazione contrattuale rilasciata dal Direttore del Servizio Sviluppo Rurale del 22.5.2013 e rideterminazione delle spese sostenute in € 20.724,62;
- decr. n. 1653 del 1.8.2013 con cui, a seguito della riduzione del budget di spesa, si è proceduto al disimpegno dell'importo di € 20.000,00 sulla somma di € 125.000,00 impegnata con il decr. n. 2627 del 1.12.2011 e con cui è stata disposta la liquidazione di € 20.724,62 a favore di INFORMEST per il periodo febbraio 2012 giugno 2012.

L'esame della documentazione ha evidenziato la regolarità della procedura seguita, la rispondenza degli importi alla documentazione presentata, nonché la corretta attribuzione del codice SIOPE. Non si ravvisano, sulla base della documentazione acquisita, elementi di irregolarità degli atti nella fase del pagamento: quest'ultimo è stato riscontrato anche nei riepiloghi mensili di Tesoreria.

Mandato n. 1/R (2012) € 10.820,24 – pagamento della quarta e della quinta bimestralità del compenso relativo all'incarico professionale di assistenza tecnica specialistica nel ruolo di Financial Transnational manager a supporto del Servizio sviluppo rurale per la realizzazione del progetto CHERPLAN - cod. SIOPE 2710

E' stata esaminata la seguente documentazione:

- contratto di incarico professionale n. 34 del 21.2.2012 stipulato tra la Regione e il soggetto incaricato;
- decr. n. 441 del 23.2.2013 con cui è stato assunto un impegno di spesa di € 78.185,00 per far fronte alle spese derivanti dal contratto di incarico;
- nota del 11.1.2013 con cui il soggetto ha presentato la relazione e la fattura relative al periodo 9 settembre 2012 – 8 novembre 2012;
- relazione del 11.1.2013 sull'attività svolta nel suddetto periodo;

- fattura n. 1 del 11.1.2013 dell'importo di € 5.410,12;
 - nota del 16.1.2013 con cui il soggetto ha presentato la relazione e la fattura relativa al periodo 9 novembre 2012 – 8 gennaio 2013;
 - relazione del 16.1.2013 sull'attività svolta nel suddetto periodo;
 - fattura n. 2 del 16.1.2013 dell'importo di € 5.410,12;
 - attestazione di conformità della prestazione contrattuale rilasciata dal Direttore del Servizio Sviluppo Rurale del 21.1.2013;
 - decr. n. 68 del 21.1.2013 con cui è stata disposta la liquidazione dell'importo di € 10.820,24 relativo al pagamento della quarta e della quinta bimestralità dell'incarico in oggetto;
- L'esame della documentazione ha evidenziato la regolarità della procedura seguita, la rispondenza degli importi alla documentazione presentata, nonché la corretta attribuzione del codice SIOPE. Non si ravvisano, sulla base della documentazione acquisita, elementi di irregolarità degli atti nella fase del pagamento: quest'ultimo è stato riscontrato anche nei riepiloghi mensili di Tesoreria.

Mandato n. 5/R (2012) € 5.584,65 – pagamento della sesta bimestralità del compenso relativo all'incarico professionale di assistenza tecnica specialistica nel ruolo di Financial Transnational manager a supporto del Servizio sviluppo rurale per la realizzazione del progetto CHERPLAN - cod. SIOPE 2710

E' stata esaminata la seguente documentazione:

- nota del 13.3.2013 con cui il soggetto ha presentato la relazione e la fattura relative al periodo 9 gennaio 2013 – 8 marzo 2013;
- relazione del 13.3.2013 sull'attività svolta nel suddetto periodo;
- fattura n. 4 del 15.3.2013 dell'importo di € 5.584,65;
- attestazione di conformità della prestazione contrattuale rilasciata dal Direttore del Servizio Sviluppo Rurale del 15.3.2013;
- decr. n. 544 del 15.3.2013 con cui è stata disposta la liquidazione dell'importo di € 5.584,65 relativo al pagamento della sesta bimestralità dell'incarico in oggetto;

L'esame della documentazione ha evidenziato la regolarità della procedura seguita, la rispondenza degli importi alla documentazione presentata, nonché la corretta attribuzione del codice SIOPE. Non si ravvisano, sulla base della documentazione acquisita, elementi di irregolarità degli atti nella fase del pagamento: quest'ultimo è stato riscontrato anche nei riepiloghi mensili di Tesoreria.

Mandato n. 7/R (2012) € 3.839,44 – pagamento della settima bimestralità del compenso relativo all'incarico professionale di assistenza tecnica specialistica nel ruolo di Financial Transnational manager a supporto del Servizio sviluppo rurale per la realizzazione del progetto CHERPLAN - cod. SIOPE 2710

E' stata esaminata la seguente documentazione:

- nota del 10.5.2013 con cui il soggetto ha presentato la relazione e la fattura relative al periodo 9 marzo 2013 – 8 maggio 2013;
- relazione del 10.5.2013 sull'attività svolta nel suddetto periodo;
- fattura n. 5 del 10.5.2013 dell'importo di € 3.839,44;
- attestazione di conformità della prestazione contrattuale rilasciata dal Direttore del Servizio Sviluppo Rurale del 13.5.2013;
- decr. n. 920 del 13.5.2013 con cui è stata disposta la liquidazione dell'importo di € 3.839,44 relativo al pagamento della settima bimestralità dell'incarico in oggetto.

L'esame della documentazione ha evidenziato la regolarità della procedura seguita, la rispondenza degli importi alla documentazione presentata, nonché la corretta attribuzione del codice SIOPE. Non si ravvisano, sulla base della documentazione acquisita, elementi di irregolarità degli atti nella fase del pagamento: quest'ultimo è stato riscontrato anche nei riepiloghi mensili di Tesoreria.

Mandato n. 11/R (2012) € 5.584,65 – pagamento dell'ottava bimestralità del compenso relativo all'incarico professionale di assistenza tecnica specialistica nel ruolo di Financial Transnational manager a supporto del Servizio sviluppo rurale per la realizzazione del progetto CHERPLAN - cod. SIOPE 2710

E' stata esaminata la seguente documentazione:

- nota del 11.7.2013 con cui il soggetto ha presentato la relazione e la fattura relative al periodo 9 maggio 2013 – 8 luglio 2013;
- relazione sull'attività svolta nel suddetto periodo;
- fattura n. 6 del 11.7.2013 dell'importo di € 5.584,65;
- attestazione di conformità della prestazione contrattuale rilasciata dal Direttore del Servizio Sviluppo Rurale del 15.7.2013;

- decr. n. 1328 del 15.7.2013 con cui è stata disposta la liquidazione dell'importo di € 5.584,65 relativo al pagamento dell'ottava bimestralità dell'incarico in oggetto.

L'esame della documentazione ha evidenziato la regolarità della procedura seguita, la rispondenza degli importi alla documentazione presentata, nonché la corretta attribuzione del codice SIOPE. Non si ravvisano, sulla base della documentazione acquisita, elementi di irregolarità degli atti nella fase del pagamento: quest'ultimo è stato riscontrato anche nei riepiloghi mensili di Tesoreria.

Mandato n. 15/R (2012) € 5.933,68 – pagamento della nona bimestralità del compenso relativo all'incarico professionale di assistenza tecnica specialistica nel ruolo di Financial Transnational manager a supporto del Servizio sviluppo rurale per la realizzazione del progetto CHERPLAN - cod. SIOPE 2710

E' stata esaminata la seguente documentazione:

- nota del 11.9.2013 con cui il soggetto ha presentato la relazione e la fattura relative al periodo 9 luglio 2013 – 8 settembre 2013;
- relazione sull'attività svolta nel suddetto periodo;
- fattura n. 7 del 11.9.2013 dell'importo di € 5.933,68;
- attestazione di conformità della prestazione contrattuale rilasciata dal Direttore del Servizio Sviluppo Rurale del 18.9.2013;
- decr. n. 1295 del 18.9.2013 con cui è stata disposta la liquidazione dell'importo di € 5.933,68 relativo al pagamento della nona bimestralità dell'incarico in oggetto.

L'esame della documentazione ha evidenziato la regolarità della procedura seguita, la rispondenza degli importi alla documentazione presentata, nonché la corretta attribuzione del codice SIOPE. Non si ravvisano, sulla base della documentazione acquisita, elementi di irregolarità degli atti nella fase del pagamento: quest'ultimo è stato riscontrato anche nei riepiloghi mensili di Tesoreria.

Mandato n. 18/R (2012) € 5.982,72 – pagamento della decima bimestralità del compenso relativo all'incarico professionale di assistenza tecnica specialistica nel ruolo di Financial Transnational manager a supporto del Servizio sviluppo rurale per la realizzazione del progetto CHERPLAN - cod. SIOPE 2710

E' stata esaminata la seguente documentazione:

- nota del 8.11.2013 con cui il soggetto ha presentato la relazione e la fattura relative al periodo 9 settembre 2013 – 8 novembre 2013;
- relazione sull'attività svolta nel suddetto periodo;
- fattura n. 8 del 11.9.2013 dell'importo di € 5.982,72;
- attestazione di conformità della prestazione contrattuale rilasciata dal Direttore del Servizio Sviluppo Rurale del 18.9.2013;
- decr. n. 2037 del 11.11.2013 con cui è stata disposta la liquidazione dell'importo di € 5.982,72 relativo al pagamento della nona bimestralità dell'incarico in oggetto.

L'art. 7 del contratto di incarico professionale stipulato tra la Regione e il professionista, stabilisce che il corrispettivo sia pari a € 349,04 per giornata/uomo; tale importo è comprensivo dell'IVA di legge ed è considerato fisso, invariabile, onnicomprensivo di qualsivoglia onere al lordo delle ritenute fiscali, dei contributi previdenziali e assicurativi previsti dalla legge. Nel caso in esame, a seguito dell'aumento dell'aliquota dell'IVA, è stato liquidato un importo giornaliero pari a € 351,92. L'art. 6 comma 3 del d.p.R n. 633/1972 dispone che le prestazioni di servizi si considerano effettuate all'atto del pagamento del corrispettivo, pertanto, nel nostro caso, l'incarico professionale si intende effettuato nel momento in cui è stata emessa la fattura, ossia l'8 novembre 2013, data in cui era vigente la nuova aliquota.

L'esame della documentazione ha evidenziato la regolarità della procedura seguita, la rispondenza degli importi alla documentazione presentata, nonché la corretta attribuzione del codice SIOPE. Non si ravvisano, sulla base della documentazione acquisita, elementi di irregolarità degli atti nella fase del pagamento: quest'ultimo è stato riscontrato anche nei riepiloghi mensili di Tesoreria.

FINALITA' 2 tutela dell'ambiente e difesa del territorio
Funzione 1 foreste e boschi

Capitolo 504 (u.bi. 2.1.1.1044) contributi per le utilizzazioni boschive e la vendita del legname (Direzione centrale attività produttive, commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali - Servizio gestione forestale e produzione legnosa)

Si tratta di fondi regionali per l'erogazione dei contributi per favorire le utilizzazioni boschive e la vendita di legname in attuazione dell'articolo 24 bis della legge regionale n. 9/2007 e del decreto del Presidente della Regione n. 87/2012.

Nel 2013 l'intero importo stanziato, pari a euro 135.000,00, è stato impegnato; sono stati effettuati pagamenti per euro 14.300,23, con formazione di residui passivi per euro 120.699,77. I residui passivi iniziali provenienti dal 2012 sono pari a euro 135.000,00. Di questi sono stati pagati euro 17.509,92, con mantenimento, nel rispetto del termine ordinario, di residui passivi per euro 96.266,42 e invio in economia, per rimodulazione del contributo concesso, di euro 21.223,66.

Sono stati sottoposti a controllo i sette decreti d'impegno, il mandato di pagamento in conto competenza e il mandato di pagamento in conto residui, in quanto tutti di importo superiore alla soglia monetaria calcolata in sede di campionamento.

<p>Decreto n. 955 del 16.5.2013 € 14.300,23 – dispone l'assegnazione del contributo, l'impegno in conto competenza e l'emissione di un mandato di pagamento a favore del Consorzio Boschi Carnici a saldo dei contributi "a sostegno delle utilizzazioni boschive e della vendita del legname dell'imposto in allestimento tondo relativamente ai lotti Sponde Val Degano 2" e "Crez di Bagns" - cod. SIOPE 1550</p> <p>Mandato n. 1/C € 14.300,23 – pagamento a favore del Consorzio Boschi Carnici del saldo dei contributi "a sostegno delle utilizzazioni boschive e della vendita del legname dell'imposto in allestimento tondo relativamente ai lotti "Sponde Val Degano 2" e "Crez di Bagns".- cod. SIOPE 1550</p>	<p>€ 14.300,23 – dispone l'assegnazione del contributo, l'impegno in conto competenza e l'emissione di un mandato di pagamento a favore del Consorzio Boschi Carnici a saldo dei contributi "a sostegno delle utilizzazioni boschive e della vendita del legname dell'imposto in allestimento tondo relativamente ai lotti Sponde Val Degano 2" e "Crez di Bagns" - cod. SIOPE 1550</p> <p>€ 14.300,23 – pagamento a favore del Consorzio Boschi Carnici del saldo dei contributi "a sostegno delle utilizzazioni boschive e della vendita del legname dell'imposto in allestimento tondo relativamente ai lotti "Sponde Val Degano 2" e "Crez di Bagns".- cod. SIOPE 1550</p>
--	--

E' stata esaminata la seguente documentazione:

- decreto n. 2370 del 27.9.2012 di approvazione della graduatoria dei lotti ammissibili a contributo per l'anno 2012 che include anche il Consorzio Boschi Carnici per un contributo relativo ai due lotti boschivi "Sponde Val Degano 2" e "Crez di Bagns" pari a € 21.976,79;
- nota del Consorzio Boschi Carnici del 28.1.2013 intesa a inoltrare la documentazione richiesta ai fini della liquidazione del contributo relativo al lotto boschivo PRFA "Sponde Val Degano 2";
- nota del Consorzio Boschi Carnici del 28.1.2013 intesa a inoltrare della documentazione richiesta ai fini della liquidazione del contributo relativo al lotto boschivo PRFA "Crez di Bagns 2° lotto 2012";
- decreto n. 224 del 6.2.2013 di autorizzazione della spesa complessiva di € 135.000,00 per l'anno 2013 per dare copertura ai contributi di cui alla graduatoria approvata con decr. 2370 del 27.9.2012 non finanziata per indisponibilità di fondi del 2012;
- verbale di verifica finale del 13.2.2013 riferito alla rendicontazione del lotto boschivo PRFA "Sponde Val Degano 2" che accerta la conformità del certificato di regolare esecuzione inerente i lavori di utilizzazione del lotto boschivo, dichiara che il consorzio ha provveduto alla completa esecuzione dei lavori in conformità al progetto, che agli importi originariamente concessi (€ 5.828,79) vanno detratti gli incentivi per la commercializzazione attuata direttamente dal

beneficiario, pari a € 1.977,13, e che pertanto l'ammontare del contributo concedibile è pari a € 3.851,67;

- verbale di verifica finale del 14.2.2013 riferito alla rendicontazione del lotto boschivo PRFA "Crez di Bagns 2° lotto 2012" che accerta la conformità del certificato di regolare esecuzione inerente i lavori di utilizzazione del lotto boschivo, dichiara che il consorzio ha provveduto alla completa esecuzione dei lavori in conformità al progetto, che agli importi originariamente concessi (€ 16.148,00) vanno detratti gli incentivi per la commercializzazione attuata direttamente dal beneficiario, pari a € 5.699,45, e che pertanto l'ammontare del contributo concedibile è pari a € 10.448,56.
- dichiarazione sostitutiva di atto notorio del Presidente del Consorzio Boschi Carnici relativa agli aiuti de minimis di data 13.5.2013;
- copia dell'assegnazione del codice CUP.

L'esame della documentazione ha evidenziato la regolarità della procedura seguita, la corretta imputazione della spesa, la rispondenza degli importi alla documentazione presentata nonché la corretta attribuzione del codice SIOPE. Non si ravvisano, sulla base della documentazione acquisita, elementi di irregolarità degli atti nella fase del pagamento verificati anche nei riepiloghi di tesoreria.

Decreto n. 1110 del 10.6.2013 € 9.565,53 – concessione e impegno in conto competenza a favore del Comune di Lauco del contributo a titolo di "de minimis" a sostegno delle utilizzazioni boschive e della vendita del legname all'imposto in allestimento tondo relativamente al lotto "Cjapiel dal Predi" – codice di bilancio 1.05.03

E' stata esaminata la seguente documentazione:

- domanda di contributo del Sindaco del Comune di Lauco di data 22.6.2012;
- decreto n. 2370 del 27.9.2012 di approvazione della graduatoria dei lotti ammissibili a contributo per l'anno 2012 che include anche il Comune di Lauco per un contributo totale pari a € 9.565,53;
- relazione tecnica per richiesta emissione decreto di prenotazione fondi del 9.1.2013;
- decreto n. 2370 del 27.9.2012 di approvazione della graduatoria dei lotti ammissibili a contributo per l'anno 2012 che include anche il Comune di Lauco per un contributo totale pari a € 9.565,53;
- decr. n. 224 del 6.2.2013 di autorizzazione della spesa per € 135.000,00 per dare copertura ai contributi di cui alla graduatoria approvata con decr. 2370 del 27.9.2012 non finanziata per indisponibilità di fondi del 2012;
- atto dal quale risulta l'adeguamento ai c. da 26 a 41 dell'art. 12 e all'art. 18 della l.r. 31.12.2012, n. 27 in tema di pubblicazione dei contributi e delle sovvenzioni;
- copia dell'assegnazione del codice CUP.

L'esame della documentazione ha evidenziato la regolarità della procedura seguita, la corretta imputazione della spesa e la rispondenza degli importi alla documentazione presentata, nonché la corretta attribuzione del codice di bilancio.

Decreto n. 1132 del 12.6.2013 € 58.403,61 – concessione e impegno in conto competenza a favore del Comune di Ampezzo del contributo a titolo di "de minimis" a sostegno delle utilizzazioni boschive e della vendita del legname all'imposto in allestimento tondo relativamente a 7 lotti – codice di bilancio 1.05.03

E' stata esaminata la seguente documentazione:

- domanda di contributo del Sindaco del Comune di Ampezzo di data 22.6.2012;
- nota del Comune di Ampezzo del 25.6.2012 di invio documentazione riferita alla domanda di contributo;
- nota del Comune di Ampezzo del 25.6.2012 con la quale si comunica che i lotti boschivi "Bernon di mezzo" a "Scalotta v. baracche" sono in fase di esecuzione;
- nota dell'Ispettorato Agricoltura e foreste di Tolmezzo del 20.9.2012 diretta alla Direzione centrale risorse rurali, agroalimentari e forestali che evidenzia gli esiti dell'istruttoria esperita e con riferimento a due lotti boschivi del Comune di Ampezzo, dichiara che, "al momento della domanda risultavano in avanzata fase di ultimazione e le quote residue dei lotti da completare non rispettano il requisito della dimensione minima per l'accesso ai contributi";
- decreto n. 2370 del 27.9.2012 di approvazione della graduatoria dei lotti ammissibili a contributo per l'anno 2012 che include anche il Comune di Ampezzo per un contributo totale pari a € 58.403,61;
- relazione tecnica per richiesta emissione decreto di prenotazione fondi del 9.1.2013;

- decreto n. 224 del 6.2.2013 di autorizzazione della spesa complessiva di € 135.000,00 per l'anno 2013 per dare copertura ai contributi di cui alla graduatoria approvata con decr. 2370 del 27.9.2012 non finanziata per indisponibilità di fondi del 2012;
- atto dal quale risulta l'adeguamento ai c. da 26 a 41 dell'art. 12 e all'art. 18 della l.r. 31.12.2012, n. 27 in tema di pubblicazione dei contributi e delle sovvenzioni;
- dichiarazione sostitutiva di atto notorio del Comune di Ampezzo relativa agli aiuti de minimis di data 17.5.2013;
- copia dell'assegnazione del codice CUP.

L'esame della documentazione ha evidenziato la regolarità della procedura seguita, la corretta imputazione della spesa e la rispondenza degli importi alla documentazione presentata, nonché la corretta attribuzione del codice di bilancio.

Decreto n. 1140 del 13.6.2013 € 26.461,28 – concessione e impegno in conto competenza pura a favore del Comune di Arta Terme del contributo a titolo di "de minimis" a sostegno delle utilizzazioni boschive e della vendita del legname all'imposto in allestimento tondo relativamente al lotto "Boscat" – codice di bilancio 1.05.03

E' stata esaminata la seguente documentazione:

- domanda di contributo del Sindaco del Comune di Arta Terme di data 25.6.2012;
- nota del Sindaco del comune di Arta Terme di data 25.6.2012 che dichiara che con deliberazione giuntale n. 82 del 2012 il sindaco stesso è stato autorizzato a presentare istanza di contributo a sostegno delle utilizzazioni boschive;
- nota dell'Ispettorato Agricoltura e foreste di Tolmezzo del 20.9.2012 diretta alla Direzione centrale risorse rurali, agroalimentari e forestali che evidenzia gli esiti dell'istruttoria esperita sulle domande di contributo;
- decreto n. 2370 del 27.9.2012 di approvazione della graduatoria dei lotti ammissibili a contributo per l'anno 2012 che include anche il Comune di Arta Terme per un contributo totale pari a € 26.461,28;
- relazione tecnica per richiesta emissione decreto di prenotazione fondi del 9.1.2013;
- decreto n. 224 del 6.2.2013 di autorizzazione della spesa complessiva di € 135.000,00 per l'anno 2013 per dare copertura ai contributi di cui alla graduatoria approvata con decr. 2370 del 27.9.2012 non finanziata per indisponibilità di fondi del 2012;
- dichiarazione sostitutiva di atto notorio del Comune di Arta Terme relativa agli aiuti de minimis di data 30.5.2013;
- atto dal quale risulta l'adeguamento ai c. da 26 a 41 dell'art. 12 e all'art. 18 della l.r. 31.12.2012, n. 27 in tema di pubblicazione dei contributi e delle sovvenzioni;
- copia dell'assegnazione del codice CUP.

L'esame della documentazione ha evidenziato la regolarità della procedura seguita, la corretta imputazione della spesa e la rispondenza degli importi alla documentazione presentata, nonché la corretta attribuzione del codice di bilancio.

Decreto n. 1440 del 30.9.2013 € 5.242,31 – concessione e impegno in conto competenza pura a favore del Comune di Treppo Carnico del contributo a titolo di "de minimis" a sostegno delle utilizzazioni boschive e della vendita del legname all'imposto in allestimento tondo relativamente al lotto "Clap des Frattes" – codice di bilancio 1.05.03

E' stata esaminata la seguente documentazione:

- domanda di contributo del Comune di Treppo Carnico sottoscritta dal signor Ortobelli Scaffidi Adriano, responsabile sostituto titolare di p.o. dell'ufficio comune per la Polizia Municipale dell'Associazione intercomunale "Alta Valle del But" di data 25.6.2012;
- dichiarazione di data 10.9.2012 del Sindaco del Comune di Treppo Carnico che il signor Ortobelli Scaffidi Adriano ha sottoscritto la domanda di contributo nella sua qualità di responsabile sostituto titolare di p.o. dell'ufficio comune per la Polizia Municipale dell'Associazione intercomunale "Alta Valle del But" in ottemperanza al decreto di nomina del 13.8.2010 prot. n. 3643;
- dichiarazione del signor Ortobelli Scaffidi Adriano, responsabile sostituto titolare di p.o. che fornisce informazioni integrative a quelle indicate nella domanda di contributo del 10.9.2012;
- decreto del Comune di Ravaschetto del 13.8.2010 di conferimento al signor Ortobelli Scaffidi Adriano l'incarico di titolare di posizione organizzativa sostituto in caso di assenza o impedimento

del titolare per la gestione dei procedimenti amministrativi, delle attività e dei servizi compresi nelle macrofunzioni "funzioni di Polizia Municipale" e "Funzioni attinenti lo sviluppo economico (commercio, turismo, e attività produttive)", e di attribuzione allo stesso dei compiti previsti dall'art. 117 del d.lgs. 267/2000 nonché quelli previsti nel Regolamento di Organizzazione degli uffici e dei servizi comunali, dal PRO e ogni altra responsabilità genericamente prevista nel regolamento stesso come dirigenziale e non attribuita ad altre posizioni organizzative e al Segretario Comunale;

- nota dell'Ispettorato Agricoltura e foreste di Tolmezzo del 20.9.2012 diretta alla Direzione centrale risorse rurali, agroalimentari e forestali che evidenzia gli esiti dell'istruttoria esperita e con riferimento ai lotti boschivi del Comune di Treppo Carnico, evidenzia che, "le due domande del comune di Treppo Carnico sono state sottoscritte dalla P.O. GBC Orbetelli e non dal sindaco, legale rappresentante dell'Ente richiedente. A seguito dei chiarimenti ricevuti dal beneficiario"... "le stesse si ritengono ricevibili ed ammissibili a contributo, ferme restando eventuali diverse valutazioni da parte di codesto Servizio";
- decreto n. 2370 del 27.9.2012 di approvazione della graduatoria dei lotti ammissibili a contributo per l'anno 2012 che include anche il Comune di Treppo Carnico per due lotti boschivi : Clap des Frattes per € 13.072,15 e Rio Grande per € 10.329,48;
- relazione tecnica per richiesta emissione decreto di prenotazione fondi del 9.1.2013;
- decreto n. 224 del 6.2.2013 di autorizzazione della spesa complessiva di € 135.000,00 per l'anno 2013 per dare copertura ai contributi di cui alla graduatoria approvata con decr. 2370 del 27.9.2012 non finanziata per indisponibilità di fondi del 2012;
- dichiarazione sostitutiva di atto notorio del Comune di Treppo Carnico relativa agli aiuti de minimis di data 11.7.3013;
- atto dal quale risulta l'adeguamento ai c. da 26 a 41 dell'art. 12 e all'art. 18 della l.r. 31.12.2012, n. 27 in tema di pubblicazione dei contributi e delle sovvenzioni;
- copia dell'assegnazione del codice CUP.

A proposito della documentazione esaminata si evidenzia che nella fattispecie in esame la domanda di contributo è stata sottoscritta da un impiegato incaricato di posizione organizzativa e non dal Sindaco in qualità di legale rappresentante del Comune. Nel fascicolo è inclusa la dichiarazione sottoscritta dal Sindaco del 10.9.2012 che evidenzia che la domanda di contributo è stata sottoscritta dall'impiegato nella sua qualità di responsabile sostituto titolare di posizione organizzativa dell'Ufficio comune per la Polizia Municipale dell'associazione intercomunale "Alta Valle del But", giusto decreto di nomina del 13.8.2010, n. 3643. L'amministrazione ha ritenuto tali chiarimenti sufficienti a superare l'evidente problema di legittimazione alla presentazione della domanda.

L'esame della documentazione ha evidenziato la regolarità della procedura seguita, la corretta imputazione della spesa e la rispondenza degli importi alla documentazione presentata, nonché la corretta attribuzione del codice di bilancio.

Decreto n. 1781 del 23.8.2013 € 10.329,48 – concessione e impegno in conto competenza pura a favore del Comune di Treppo Carnico del contributo a titolo di "de minimis" a sostegno delle utilizzazioni boschive e della vendita del legname all'imposto in allestimento tondo relativamente al lotto "Rio grande" – codice di bilancio 1.05.03

E' stata esaminata la seguente documentazione:

- domanda di contributo del Comune di Treppo Carnico sottoscritta dal signor Ortobelli Scaffidi Adriano, responsabile sostituto titolare di p.o. dell'ufficio comune per la Polizia Municipale dell'Associazione intercomunale "Alta Valle del But" di data 25.6.2012;
- dichiarazione sostitutiva di atto notorio del Comune di Treppo Carnico relativa agli aiuti de minimis di data 25.6.3012;
- dichiarazione di data 10.9.2012 del Sindaco del Comune di Treppo Carnico che il signor Ortobelli Scaffidi Adriano ha sottoscritto la domanda di contributo nella sua qualità di responsabile sostituto titolare di p.o. dell'ufficio comune per la Polizia Municipale dell'Associazione intercomunale "Alta Valle del But" in ottemperanza al decreto di nomina del 13.8.2010 prot. n. 3643;
- dichiarazione del signor Ortobelli Scaffidi Adriano, responsabile sostituto titolare di p.o. che fornisce informazioni integrative a quelle indicate nella domanda di contributo del 10.9.2012;
- decreto del Comune di Ravaschetto del 13.8.2010 di conferimento al signor Ortobelli Scaffidi Adriano l'incarico di titolare di posizione organizzativa sostituto in caso di assenza o impedimento del titolare per la gestione dei procedimenti amministrativi, delle attività e dei servizi compresi nelle macrofunzioni "funzioni di Polizia Municipale" e "Funzioni attinenti lo sviluppo economico (commercio, turismo, e attività produttive)", e di attribuzione allo stesso dei compiti previsti

dall'art. 117 del d.lgs. 267/2000 nonché quelli previsti nel Regolamento di Organizzazione degli uffici e dei servizi comunali, dal PRO e ogni altra responsabilità genericamente prevista nel regolamento stesso come dirigenziale e non attribuita ad altre posizioni organizzative e al Segretario Comunale;

- nota dell'Ispettorato Agricoltura e foreste di Tolmezzo del 20.9.2012 diretta alla Direzione centrale risorse rurali, agroalimentari e forestali che evidenzia gli esiti dell'istruttoria esperita e con riferimento ai lotti boschivi del Comune di Treppo Carnico, evidenzia che, "le due domande del comune di Treppo Carnico sono state sottoscritte dalla P.O. GBC Orbetelli e non dal sindaco, legale rappresentante dell'Ente richiedente. A seguito dei chiarimenti ricevuti dal beneficiario"...le stesse si ritengono ricevibili ed ammissibili a contributo, ferme restando eventuali diverse valutazioni da parte di codesto Servizio";
- decreto n. 2370 del 27.9.2012 di approvazione della graduatoria dei lotti ammissibili a contributo per l'anno 2012 che include anche il Comune di Treppo Carnico per due lotti boschivi : Clap des Frattes per € 13.072,15 e Rio Grande per € 10.329,48;
- relazione tecnica per richiesta emissione decreto di prenotazione fondi del 9.1.2013;
- decreto n. 224 del 6.2.2013 di autorizzazione della spesa complessiva di € 135.000,00 per l'anno 2013;
- dichiarazione sostitutiva di atto notorio del Comune di Treppo Carnico relativa agli aiuti de minimis di data 11.7.2013;
- atto dal quale risulta l'adeguamento ai c. da 26 a 41 dell'art. 12 e all'art. 18 della l.r. 31.12.2012, n. 27 in tema di pubblicazione dei contributi e delle sovvenzioni;
- copia dell'assegnazione del codice CUP:

A proposito della documentazione esaminata si evidenzia che nella fattispecie in esame la domanda di contributo è stata sottoscritta da un impiegato incaricato di posizione organizzativa e non dal Sindaco in qualità di legale rappresentante del Comune. Nel fascicolo è inclusa la dichiarazione sottoscritta dal Sindaco del 10.9.2012 che evidenzia che la domanda di contributo è stata sottoscritta dall'impiegato nella sua qualità di responsabile sostituto titolare di posizione organizzativa dell'Ufficio comune per la Polizia Municipale dell'associazione intercomunale "Alta Valle del But", giusto decreto di nomina del 13.8.2010, n. 3643. L'amministrazione ha ritenuto tali chiarimenti sufficienti a superare l'evidente problema di legittimazione alla presentazione della domanda.

L'esame della documentazione ha evidenziato la regolarità della procedura seguita, la corretta imputazione della spesa e la rispondenza degli importi alla documentazione presentata, nonché la corretta attribuzione del codice di bilancio.

Decreto n. 2403 del 27.11.2013 € 10.697,56 - concessione del contributo e impegno in conto competenza pura a favore del Comune di Forni di Sopra del contributo a titolo di "de minimis" a sostegno delle utilizzazioni boschive e della vendita del legname all'imposto in allestimento tondo "Sopra stavoli sottocavallo" - codice di bilancio 1.05.03

E' stata esaminata la seguente documentazione:

- domanda di contributo del Sindaco del Comune di Forni di Sopra di data 26.9.2012;
- relazione tecnica per richiesta emissione decreto di prenotazione fondi del 9.1.2013;
- decreto n. 76 del 24.1.2013 di approvazione della graduatoria dei lotti ammissibili a contributo per l'anno 2013 che include anche il Comune di Forni di Sopra per un contributo totale pari a € 10.891,90;
- decreto n. 224 del 6.2.2013 di autorizzazione della spesa complessiva di € 135.000,00 per l'anno 2013;
- dichiarazione sostitutiva di atto notorio del Comune di Forni di Sopra relativa agli aiuti de minimis di data 13.12.2013;
- atto dal quale risulta l'adeguamento ai c. da 26 a 41 dell'art. 12 e all'art. 18 della l.r. 31.12.2012, n. 27 in tema di pubblicazione dei contributi e delle sovvenzioni;
- copia dell'assegnazione del codice CUP:

L'esame della documentazione ha evidenziato la regolarità della procedura seguita, la corretta imputazione della spesa e la rispondenza degli importi alla documentazione presentata, nonché la corretta attribuzione del codice di bilancio.

Mandato n. 1/R (2012) € 17.509,92 – pagamento a favore del Consorzio Boschi Carnici del saldo dei contributi "a sostegno delle utilizzazioni boschive e della vendita del legname dell'imposto in allestimento tondo relativamente ai lotti "Costa Vinadia 2011" e Spissul di Truella".- cod. SIOPE 1550

E' stata esaminata la seguente documentazione:

- decreto n. 2370 del 27.9.2012 di approvazione della graduatoria dei lotti ammissibili a contributo per l'anno 2012 per complessivi € 72.666,36 che include anche il Consorzio Boschi Carnici;
- decreto n. 2708 del 5.11.2012 di concessione e impegno in conto competenza pura a favore del Consorzio Boschi Carnici del contributo pari a € 72.666,36 a titolo di "de minimis" a sostegno delle utilizzazioni boschive e della vendita del legname all'imposto in allestimento tondo;
- nota del consorzio Boschi Carnici del 28.1.2013 intesa a inoltrare la documentazione richiesta ai fini della liquidazione del contributo relativo al lotto boschivo PRFA "Costa Vinadia" e a specificare che le spese relative alla commercializzazione non sono oggetto di rendimento in quanto il Consorzio ha provveduto in proprio alla vendita del legname derivante dall'utilizzazione;
- verbale di verifica finale del 13 febbraio 2013 riferito alla rendicontazione del lotto boschivo PRFA "Costa Vinadia". Il verbale approva il certificato di regolare esecuzione inerente i lavori di utilizzazione del lotto boschivo, accerta la completa esecuzione dei lavori in conformità al progetto e dichiara che agli importi originariamente concessi (€ 12.527,41) vanno detratti gli incentivi per la commercializzazione attuata direttamente dal beneficiario, pari a € 3.586,86, e che pertanto l'ammontare del contributo concedibile è pari a € 8.940,55;
- decreto n. 686 del 4.4.2013 di rimodulazione del contributo concesso con decreto 2708/2012 a seguito della comunicazione del Consorzio di provvedere direttamente alla commercializzazione e di non includere tali costi ai fini della liquidazione del contributo. Di conseguenza l'ammontare complessivo del contributo, pari a € 51.442,70, comporta un disimpegno di € 21.223,66;
- decr. n. 939 del 15.5.2013 con cui si dispone l'emissione di un mandato di pagamento dell'importo di € 17.509,92 a favore del Consorzio Boschi Carnici a saldo dei contributi "a sostegno delle utilizzazioni boschive e della vendita del legname dell'imposto in allestimento tondo relativamente ai lotti "Costa Vinadia 2011" e Spissul di Truella";
- copia dell'assegnazione del codice CUP.

Verificata la corrispondenza del titolo di spesa con i dati riportati nella situazione partitaria, l'esame della documentazione ha evidenziato la coerenza con le risultanze contabili dei documenti esaminati, la regolarità della procedura seguita, la corretta imputazione della spesa, la rispondenza degli importi alla documentazione presentata, nonché la corretta attribuzione del codice SIOPE

Funzione 3 tutela delle acque

Capitolo 2508 (u.bi. 2.3.2.1050) spese per la realizzazione degli interventi di sistemazione idraulica nel bacino interregionale del fiume Lemene, approvati ai sensi dell'articolo 2 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1° marzo 1991 (Direzione centrale ambiente ed energia – Servizio difesa del suolo)

Si tratta di assegnazioni statali per l'affidamento in delegazione amministrativa a un consorzio di bonifica per il completamento di opere elettromeccaniche su un canale.

Lo stanziamento in competenza derivata dal 2012 di euro 173.477,87 viene ulteriormente trasferito alla chiusura dell'esercizio 2013 (delibera di Giunta regionale n. 249 del 14 febbraio 2014), ai sensi dell'articolo 31, comma 7, della legge regionale di contabilità, che riguarda gli stanziamenti relativi a fondi statali: le somme sono state interamente rimosse in entrata sul correlato capitolo 363 in esercizi precedenti. L'Amministrazione ha fatto presente che le sistemazioni idrauliche sono in corso e i pagamenti seguono lo stato di avanzamento dei lavori.

FINALITA' 3 gestione del territorio

Funzione 5 edilizia pubblica non residenziale e lavori pubblici

Capitolo 3445 (u.bi. 3.5.2.1118) contributi pluriennali per le attività di recupero, restauro e manutenzione ordinaria e straordinaria della chiesa di Sant'Antonio Taumaturgo di Trieste (Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale, lavori pubblici, università - Servizio edilizia)

Il beneficiario e l'importo sono stati individuati con la legge finanziaria regionale 2009: si tratta di fondi regionali per un contributo ventennale di euro 80.000,00 annui. Il pagamento è disposto attraverso ruoli di spesa fissa.

Lo stanziamento di euro 80.000,00 in conto competenza 2013, che fa parte di un limite d'impegno ventennale, disposto dal decreto n. 2329/2009, va a formare residui passivi. Nel 2013 risultano altresì euro 80.000,00 come residui passivi iniziali provenienti dal 2012, interamente pagati.

È stato sottoposto a controllo il ruolo di spesa fissa (due rate) pagato a residui.

RSF n. 182835/R (2012) rata 6 € 40.000,00; rata 7 € 40.000,00 – rate del pagamento semestrale di € 40.000,00 a favore del Comune di Trieste relative al finanziamento straordinario per le attività di recupero, restauro a manutenzione ordinaria e straordinaria della Chiesa di Sant'Antonio Taumaturgo di Trieste – cod. di bilancio 1.05.03 - cod. SIOPE 2234

E' stata esaminata la seguente documentazione:

- decr. n. 2329 del 5.11.2009 di concessione a favore del Comune di Trieste del contributo di annui € 80.000,00 per 20 anni e di impegno della spesa complessiva di € 1.600.000,00 a carico del cap. 3445 del bilancio per gli anni dal 2010 al 2012 e del bilancio e per l'anno in corso, in conto competenza 2009 per la prima annualità, in conto competenza 2010 per la seconda annualità e sui corrispondenti capitoli degli esercizi finanziari successivi per le ulteriori diciotto annualità;
- decr. n. 738 del 29.4.2010 di autorizzazione al pagamento a favore del beneficiario della prima semestralità in scadenza il 30.6.2010 del contributo ventennale annuo di € 80.000,00 mediante l'accreditamento di un importo di € 40.000,00, in conto residui 2009 e l'emissione di un ruolo di spesa fissa del contributo ventennale annuo di € 80.000,00 per il pagamento delle successive 39 semestralità di € 40.000,00;
- nota della Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione del 26.11.2012 di invito a provvedere all'inserimento del codice CUP sui ruoli di spesa fissa in essere alla data del 31.10.2012 entro il 30 aprile 2013;
- nota della Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale, lavori pubblici, università del 11.3.2013 di richiesta di differimento del termine entro cui provvedere alla regolarizzazione dei ruoli di spesa fissa;
- nota della Direzione centrale finanze del 14.12.2013 che fornisce indicazioni che consentano il sollecito inserimento dei CUP nel sistema informativo COSMO,
- decr. n. 424 del 5.2.2014 di integrazione dei dati dei ruoli di spesa fissa di competenza del Servizio edilizia della Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale, lavori pubblici, università, tra cui il ruolo n. 182835, con il dato del codice CUP assegnato al relativo progetto di investimento.

Si osserva incidentalmente che l'integrazione del ruolo di spesa fissa con l'assegnazione del codice CUP al progetto di investimento è avvenuta nel 2014 a seguito di invito della Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione del 26.11.2012, cui sono seguite (in data 14.12.2013) indicazioni per accelerare le procedure di inserimento.

L'esame della documentazione ha evidenziato la regolarità della procedura seguita, la corretta imputazione della spesa, la rispondenza degli importi alla documentazione presentata, nonché la corretta attribuzione del codice SIOPE. Non si ravvisano, sulla base della documentazione acquisita,

elementi di irregolarità degli atti nella fase del pagamento: quest'ultimo è stato riscontrato anche nei riepiloghi mensili di Tesoreria.

Funzione 9 protezione civile e ricostruzione

Capitolo 4141 (u.bi. 3.9.2.1070) conferimento al fondo regionale della protezione civile per interventi diretti a fronteggiare esigenze urgenti per le calamità naturali di livello b) di cui all'articolo 108 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, nonché al potenziamento del sistema di protezione civile delle Regioni (Protezione civile della Regione - Servizio giuridico amministrativo e contabile)

Si tratta di assegnazioni statali per il conferimento al fondo regionale per la protezione civile a termini dell'articolo 33 della legge regionale n. 64 del 31 dicembre 1986 che istituisce il "Fondo regionale per la protezione civile" avente amministrazione autonoma e gestione fuori bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 1041 del 25 novembre 1971. La Giunta regionale con deliberazione n. 1583 del 10 aprile 1987 ha disposto l'apertura presso la Tesoreria regionale di un conto speciale intestato al Fondo.

I residui passivi relativi alle annualità 2009 e 2010 pari a complessivi euro 8.058.670,15 sono stati pagati per euro 4.298.422,87, riferiti al totale dei residui 2009, con mantenimento dei residui passivi del 2010 per euro 3.760.247,28, nel rispetto dei termini ordinari per la conservazione dei residui passivi.

Il mandato emesso a residui è stato sottoposto a controllo.

Mandato n. 1/R (2009) € 4.298.422,87 – pagamento al Fondo regionale della Protezione civile per consentire la realizzazione di interventi diretti a fronteggiare esigenze urgenti per le calamità di tipo b) di cui all'art. 108 del d.lgs. 112/1998 e il potenziamento del sistema di protezione civile della Regione Friuli Venezia Giulia in conformità alla l. 388/2000 - cod. SIOPE 2108

E' stata esaminata la seguente documentazione:

- delib. della Giunta regionale del 29.1.2009, n. 2409 con la quale sono state prenotate le risorse per complessivi € 8.391.891,77 con riferimento ai seguenti capitoli di spesa quale conferimento al Fondo regionale per la protezione civile, istituito presso il Tesoriere regionale al fine di acconsentire disponibilità per sostenere le spese degli interventi di protezione civile rientranti nella finalità della l.reg. 64 del 1986: 2899, 3037, 4016, 4100, 4141, 4150, 4151, 4152, 4182. Lo stanziamento relativo al cap. 4141 ammonta a € 4.298.422,87;
- decr. n. 1128 del 6.11.2009 di impegno in conto competenza della somma complessiva pari a € 8.391.891,77 con riferimento ai suddetti capitoli di spesa;
- nota della Protezione civile della Regione di data 3.5.2013 di richiesta di conferimento al Fondo regionale per la protezione civile della somma complessiva di € 10.163.422,87 per far fronte alle esigenze di spesa indicate nella nota stessa;
- verbale di verifica di cassa del 23.4.2013 relativo al Fondo regionale di protezione civile prodotto da dal tesoriere regionale Unicredit s.p.a. a dimostrazione della situazione di cassa come richiesto dall'art. 7, c. 17 della l.r. 14/2003. Il verbale è privo di firma e di timbro del tesoriere regionale;
- decr. n. 512 del 24.4.2013 di autorizzazione alla liquidazione in conto residui 2009 di € 4.298.422,87 quale conferimento per consentire la realizzazione degli interventi diretti a

fronteggiare esigenze urgenti per le calamità di tipo b) di cui all'art. 108 del d.lgs. 112/1998 e il potenziamento del sistema di protezione civile della Regione in conformità alla l. 388/2000. L'esame della documentazione ha evidenziato la regolarità della procedura seguita, la corretta imputazione della spesa, la rispondenza degli importi alla documentazione presentata, nonché la corretta attribuzione del codice SIOPE. Non si ravvisano, sulla base della documentazione acquisita, elementi di irregolarità degli atti nella fase del pagamento: quest'ultimo è stato riscontrato anche nei riepiloghi mensili di Tesoreria.

Capitolo 9541 (u.bi. 3.9.2.1072) anticipazione ai Comuni delle spese connesse all'iscrizione al nuovo catasto edilizio urbano delle unità immobiliari ricostruite tramite interventi edilizi unitari, nonché delle spese relative agli adempimenti tecnici e amministrativi preordinati alla cessione delle unità immobiliari medesime (Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale, lavori pubblici, università - Servizio lavori pubblici)

Si tratta di un capitolo operativo del terremoto. Le risorse eventualmente disponibili vengono utilizzate, nei modi previsti dall'articolo 72 della legge regionale n. 26/1988, per anticipare ai Comuni i fondi per la copertura delle spese connesse all'iscrizione nel nuovo catasto edilizio urbano delle unità immobiliari ricostruite dai Comuni stessi, nonché delle spese relative agli adempimenti tecnici e amministrativi preordinati alla cessione delle unità immobiliari medesime.

Lo stanziamento in competenza derivata di euro 6.901,89 è stato impegnato per euro 6.000,00 e pagato per euro 2.704,03, con formazione di residui passivi per euro 3.295,97. La restante somma di euro 901,89 viene ulteriormente trasferita alla chiusura dell'esercizio 2013 (delibera di Giunta regionale n. 110 del 24 gennaio 2014), ai sensi dell'articolo 66, commi 1 e 2, della legge regionale di contabilità, che riguarda gli stanziamenti relativi ai fondi del terremoto. I residui passivi relativi all'annualità 2008 pari a euro 12.875,81 sono stati pagati per euro 26,70, con mantenimento di residui passivi per euro 12.849,11 oltre i termini ordinari ai sensi dell'articolo 66, comma 3, della legge regionale di contabilità per i capitoli di spesa per la ricostruzione.

Sono stati sottoposti a controllo il decreto d'impegno emesso nel 2013, l'ordinativo secondario di spesa del funzionario delegato in competenza derivata e quello a residui.

Decreto n. 1170 del 20.3.2013 € 6.000,00 – dispone l'anticipazione a favore del Comune di Venzone dei fondi necessari per far fronte alle spese connesse all'espletamento degli adempimenti tecnici e amministrativi preordinati alla cessione delle unità immobiliari ricostruite tramite gli interventi edilizi unitari con contestuale assunzione dell'impegno di spesa in conto competenza derivata e emissione dell'ordine di accreditamento – codice di bilancio 2.02.03
E' stata esaminata la seguente documentazione:

- decr. n. 3 del 22.10.2008 che dispone l'impegno di € 59.480,00 a favore del Comune di Venzone per far fronte agli oneri relativi al pagamento del professionista incaricato delle suddette attività e l'emissione del relativo O.A. (€ 59.480,00) a favore del Sindaco funzionario delegato del Comune;
- nota del Comune di Venzone del 11.10.2012 di richiesta di ulteriore accreditamento dei fondi per le spese suindicate pari a € 6.000,00;
- nota del Comune di Venzone del 25.2.2013 di integrazione di quanto rappresentato con nota di data 11.10.2012;
- decr. 698 del 6.3.2013 di prenotazione della spesa dell'ammontare di € 6.000,00 in conto competenza derivata;
- copia dell'assegnazione del codice CUP.

L'esame della documentazione ha evidenziato la regolarità della procedura seguita, la corretta imputazione della spesa e la rispondenza degli importi alla documentazione presentata, nonché la corretta attribuzione del codice di bilancio.

Ordinativo secondario su OA n. 1/CD € 2.704,03 – rimborso al Comune di Venzone delle spese anticipate per la liquidazione ad un professionista incaricato per gli adempimenti tecnici ed amministrativi preordinati alla cessione delle U.I. ricostruite con la procedura degli interventi edilizi unitari e comprese nell'isolato 6 del Centro Storico - cod. SIOPE 2234

E' stata esaminata la seguente documentazione:

- deliberazione della Giunta Comunale del Comune di Venzone n. 54 del 14.4.2004 di affidamento di incarico ad un geometra di San Vito al Tagliamento per gli adempimenti tecnici ed amministrativi preordinati alla cessione delle U.I. ricostruite con la procedura degli interventi edilizi unitari e comprese nell'isolato 6 del Centro Storico della città per l'importo di € 438,99 per unità per complessivi € 4.389,90 al netto del contributo di cui all'art. 11 della l. 773/82 e dell'IVA;
- disciplinare di conferimento dell'incarico al professionista di cui trattasi di data 15.9.2004;
- decr. n. 3 del 22.10.2008 che dispone l'impegno di € 59.480,00 a favore del Comune di Venzone per far fronte agli oneri relativi al pagamento del professionista incaricato delle suddette attività e l'emissione del relativo O.A. (€59.480,00) a favore del Sindaco funzionario delegato del Comune;
- nota del Sindaco funzionario delegato del Comune di Venzone di data 11.10.2012 con la quale, posto che gli adempimenti di cui trattasi risultano in fase di conclusione e che l'ultimo O.A. emesso a favore del funzionario delegato presenta una disponibilità residua di € 26,70, chiede l'accreditamento di una somma pari a € 6.000,00, preventivata per esaurire le prossime necessità;
- determina n. 347 del 20.9.2011 del Responsabile dell'Ufficio tecnico del Comune di Venzone di liquidare al geometra incaricato degli adempimenti suddetti la somma di € 2.730,73 sulla base dell'avviso di parcella prot. 8295 del 28.11.2011 con la quale il professionista chiede un acconto delle proprie competenze;
- autocertificazione di regolarità contributiva del 23.11.2011 sottoscritta dal geometra incaricato degli adempimenti;
- mandato di pagamento del Comune di Venzone 1183 del 21.12.2011 di liquidazione delle competenze professionali per € 2.730,73;
- fattura quietanzata del geometra incaricato n. 3 del 23.12.2011 per gli adempimenti resi per € 2.730,73 comprensivi dell'IVA;
- ordine di Accreditamento n. 1 del 20.3.2013 di € 6.000,00 emesso a favore del Sindaco del Comune di Venzone per le spese relative agli adempimenti tecnici resi dal geometra incaricato;
- rendiconto del I° semestre 2013 delle aperture di credito ricevute e delle somme erogate al funzionario delegato Sindaco del Comune di Venzone sul capitolo di spesa 9541;
- decreto n. 4 del 28.5.2013 del Sindaco Funzionario Delegato del Comune di Venzone che dispone il rimborso della somma di € 2.730,73 a favore del Comune di Venzone a copertura dell'anticipazione mediante ordinativo di pagamento di pari importo da imputare per € 26,70 all'O.A. 2/2008 in conto residui e per € 2.704,03 all'O.A. 1/2013 in conto competenza.

L'esame della documentazione ha evidenziato la regolarità della procedura seguita, la corretta imputazione della spesa, la rispondenza degli importi alla documentazione presentata, nonché la corretta attribuzione del codice SIOPE. Non si ravvisano, sulla base della documentazione acquisita, elementi di irregolarità degli atti nella fase del pagamento: quest'ultimo è stato riscontrato anche nei riepiloghi mensili di Tesoreria.

Ordinativo secondario su OA n. 2/R (2008) € 26,70 – rimborso al Comune di Venzone delle spese anticipate per la liquidazione ad un professionista incaricato per gli adempimenti tecnici ed amministrativi preordinati alla cessione delle U.I. ricostruite con la procedura degli interventi edilizi unitari e comprese nell'isolato 6 del Centro Storico - cod. SIOPE 2234 - cod. SIOPE 2234

E' stata esaminata la seguente documentazione:

- deliberazione della Giunta Comunale del Comune di Venzone n. 54 del 14.4.2004 di affidamento di incarico ad un geometra di San Vito al Tagliamento per gli adempimenti tecnici ed amministrativi preordinati alla cessione delle U.I. ricostruite con la procedura degli interventi edilizi unitari e comprese nell'isolato 6 del Centro Storico della città per l'importo di € 438,99 per unità per complessivi € 4.389,90 al netto del contributo di cui all'art. 11 della l. 773/82 e dell'IVA;
- disciplinare di conferimento dell'incarico al professionista di cui trattasi di data 15.9.2004;
- decr. n. 3 del 22.10.2008 che dispone l'impegno di € 59.480,00 a favore del Comune di Venzone per far fronte agli oneri relativi al pagamento del professionista incaricato delle suddette attività e l'emissione del relativo O.A. (€59.480,00) a favore del Sindaco funzionario delegato del Comune;
- nota del Sindaco funzionario delegato del Comune di Venzone di data 11.10.2012 con la quale, posto che gli adempimenti di cui trattasi risultano in fase di conclusione e che l'ultimo O.A. emesso a favore del funzionario delegato presenta una disponibilità residua di € 26,70, chiede l'accreditamento di una somma pari a € 6.000,00, preventivata per esaurire le prossime necessità;
- determina n. 347 del 20.9.2011 del Responsabile dell'Ufficio tecnico del Comune di Venzone di liquidare al geometra incaricato degli adempimenti suddetti la somma di € 2.730,73 sulla base dell'avviso di parcella prot. 8295 del 28.11.2011 con la quale il professionista chiede un acconto delle proprie competenze;
- autocertificazione di regolarità contributiva del 23.11.2011 sottoscritta dal geometra incaricato degli adempimenti;
- mandato di pagamento del Comune di Venzone 1183 del 21.12.2011 di liquidazione delle competenze professionali per € 2.730,73;
- fattura quietanzata del geometra incaricato n. 3 del 23.12.2011 per gli adempimenti resi per € 2.730,73 comprensivi dell'IVA;
- ordine di Accreditamento n. 1 del 20.3.2013 di € 6.000,00 emesso a favore del Sindaco del Comune di Venzone per le spese relative agli adempimenti tecnici resi dal geometra incaricato;
- rendiconto del I° semestre 2013 delle aperture di credito ricevute e delle somme erogate al funzionario delegato Sindaco del Comune di Venzone sul capitolo di spesa 9541;
- decreto n. 4 del 28.5.2013 del Sindaco Funzionario Delegato del Comune di Venzone che dispone il rimborso della somma di € 2.730,73 a favore del Comune di Venzone a copertura dell'anticipazione mediante ordinativo di pagamento di pari importo da imputare per € 26,70 all'O.A. 2/2008 in conto residui e per € 2.704,03 all'O.A. 1/2013 in conto competenza.

L'esame della documentazione ha evidenziato la regolarità della procedura seguita, la corretta imputazione della spesa, la rispondenza degli importi alla documentazione presentata, nonché la corretta attribuzione del codice SIOPE. Non si ravvisano, sulla base della documentazione acquisita, elementi di irregolarità degli atti nella fase del pagamento: quest'ultimo è stato riscontrato anche nei riepiloghi mensili di Tesoreria.

Funzione 10 ricerca e sviluppo, formazione, promozione

Capitolo 3021 (u.bi. 3.10.2.2008) Interreg Italia-Austria 2007-2013 CAAR – Ciclovía Alpe Adria – Alpe Adria Radweg. Azioni di cooperazione transfrontaliera per lo sviluppo dell'itinerario ciclabile Salisburgo-Villaco-Aquileia/Grado – fondi regionali (Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale, lavori pubblici, università – Servizio mobilità)

I fondi regionali sono utilizzati per la realizzazione delle attività di competenza della Regione, in qualità di lead partner, all'interno dei moduli di lavoro previsti nell'ambito del progetto di cooperazione transfrontaliera "CAAR – Ciclovía Alpe Adria – Alpe Adria Radweg",

Interreg IV Italia-Austria 2007-2013, relative, in particolare, alla gestione generale interna ed esterna del progetto, alla realizzazione di una cartografia condivisa, alla pianificazione e al monitoraggio degli interventi di completamento della CAAR e alla promozione e diffusione dei risultati, anche attraverso l'acquisizione di servizi. La Giunta regionale con deliberazione n. 2143 del 21 ottobre 2008 ha preso atto delle decisioni del Comitato di Pilotaggio del Programma di cooperazione transfrontaliera Interreg IV Italia-Austria di data 24-25 luglio 2008 tra le quali l'avvenuta approvazione del progetto "CAAR - Ciclovía Alpe Adria - Alpe Adria Radweg" e ha autorizzato il compimento degli atti conseguenti all'approvazione dei progetti.

I residui passivi relativi all'annualità 2009 pari a euro 125,93 sono stati interamente pagati.

Il mandato emesso a residui è stato sottoposto a controllo.

Mandato n. 1/R (2009) € 125,93 – liquidazione dell'acconto contrattuale per il servizio di traduzione di cento cartelle dalla lingua italiana alla lingua tedesca - cod. SIOPE 2710

E' stata esaminata la seguente documentazione:

- decr. n. 618 del 11.12.2009 di impegno dell'importo complessivo di € 1.056,00 di cui € 897,60 con riferimento al cap. 3020 in conto competenza 2009 e € 158,40 con riferimento al cap. 3021 in conto competenza 2009 conseguente all'affidamento del servizio alla ditta che ha offerto il prezzo più basso. Il decreto corretto è stato acquisito nel corso dell'istruttoria;
- decr. n. 350 del 18.8.2010 che dispone il pagamento del primo acconto per € 184,01 a carico del cap. 3020 e per € 32,47 a carico del cap. 3021 (il documento è stato acquisito nel corso dell'istruttoria);
- decr. n. 5157 del 13.11.2012 che dispone il pagamento del secondo acconto per € 624,80 a carico del cap. 3020 e del cap. 3021 (il documento acquisito nel corso dell'istruttoria riporta erroneamente la data del 13.11.2013);
- fattura n. 1 del 3.4.2013 della ditta aggiudicataria di € 214,72 per la traduzione di otto cartelle;
- dichiarazione della ditta aggiudicataria del 3.4.2013 di svolgere la propria attività nell'ambito del regime fiscale di vantaggio per l'imprenditoria giovanile e i lavoratori in mobilità ai sensi dell'art. 1, c. 96-117, l. n. 244/2007 e di assoggettare i compensi realizzati con la propria attività all'imposta sostitutiva del 5% prevista dall'art. 27, c. 1 del d.l. n. 98/2011;
- l'attestazione di conformità della prestazione contrattuale firmata dal direttore del Servizio mobilità della Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici del 16.4.2013;
- decr. n. 2163 del 16.4.2013 che dispone il pagamento a titolo di acconto contrattuale con riferimento alla suddetta fattura n. 1/2013;
- copia dell'assegnazione del codice CUP.

Con riferimento al decr. n. 2163 del 2013 che autorizza il presente pagamento, si evidenzia la mancata indicazione dell'ammontare dei precedenti acconti e l'omessa indicazione, nella parte dispositiva, dell'esatto ammontare dell'imputazione di spesa riferita ai singoli capitoli interessati (3020 e 3021).

L'esame della documentazione ha evidenziato la regolarità della procedura seguita, la rispondenza degli importi alla documentazione presentata, nonché la corretta attribuzione del codice SIOPE. Non si ravvisano, sulla base della documentazione acquisita, elementi di irregolarità degli atti nella fase del pagamento: quest'ultimo è stato riscontrato anche nei riepiloghi mensili di Tesoreria.

FINALITA' 4 infrastrutture, trasporti, telecomunicazioni

Funzione 1 rete stradale e autostradale

Capitolo 3700 (u.bi. 4.1.2.1074) spese per la attuazione del potenziamento, miglioramento e adeguamento della viabilità di raccordo con il sistema autostradale regionale nonché per la soppressione dei passaggi a livello - ricorso al mercato finanziario (Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale, lavori pubblici, università - Servizio infrastrutture di trasporto e comunicazione)

Il capitolo era già stato oggetto di controllo nell'ambito della dichiarazione di affidabilità del rendiconto 2008. Si tratta di fondi regionali provenienti da mutui per la copertura di spese autorizzate con le delibere n. 919 del 5 maggio 2006 e n. 734 del 29 marzo 2007 per la realizzazione di opere di viabilità complementare alle autostrade e per la soppressione dei passaggi a livello.

Lo stanziamento in competenza 2013 del capitolo 3700, interessato dal controllo, si è attestato a euro 10.766.770,76 in virtù dei decreti dell'Assessore alle finanze, patrimonio e programmazione di riscrittura dei residui perenti n. 1031 del 31 maggio 2013, n. 1546 del 2 agosto 2013, n. 2304 del 21 novembre 2013 e n. 2304 del 21.11.2013 per euro 1.238.506,06, euro 1.235.167,63, euro 5.967.434,17, euro 533.589,22 e euro 1.792.073,68. L'intero stanziamento è stato pagato con i decreti controllati. Inoltre, il capitolo presentava residui passivi iniziali presunti pari a euro 1.300.000,00, che risalivano al 2009 e atenevano all'affidamento in delegazione amministrativa alla Friuli Venezia Giulia Strade spa della sistemazione delle SP 19, SS 14 e SS 305 nei Comuni di Monfalcone e Ronchi dei Legionari (deliberazioni n. 919 del 5 maggio 2006 e n. 358 di data 11 febbraio 2008). Tali residui sono stati inviati in economia per superamento dei termini ordinari di conservazione dei residui passivi.

Tutto ciò premesso, sono stati controllati i cinque mandati di pagamento emessi in conto competenza relativi a pagamenti effettuati a favore della spa Autovie Venete per la realizzazione di opere di potenziamento, miglioramento e adeguamento della viabilità di raccordo con il sistema autostradale regionale, come consentito dai commi da 68 a 70 dell'articolo 4 della legge regionale 22 febbraio 2000, n. 2. Gli interventi sono realizzati dalla spa Autovie Venete in regime di delegazione amministrativa intersoggettiva, a termini dall'articolo 51 della legge regionale 31 maggio 2002, n. 14. Apposite convenzioni regolano i rapporti tra la Regione Friuli Venezia Giulia e il soggetto delegatario.

Mandato n. 1/C € 1.238.506,06 – pagamento alla spa Autovie Venete, ai sensi dell’art. 3 dell’atto aggiuntivo del 24.11.2011 alla convenzione del 21.9.2005, relativo al consuntivo al 31.12.2012 dell’opera “Collegamento tra lo svincolo di San Giovanni del Tempio (S.S. 13) e la zona industriale “La Croce” sulla S.P. n. 17 di Vigonovo”, nei Comuni di Sacile e Fontanafredda, cod. SIOPE 2101

E’ stata esaminata la seguente documentazione rilevante ai fini del controllo:

- d.G.R. n. 2026 del 3.8.2005 di autorizzazione alla stipula di una convenzione quadro con la Spa Autovie Venete per l’affidamento in delegazione amministrativa intersoggettiva di opere di potenziamento, miglioramento e adeguamento tra le quali rientra anche la bretella in argomento;
- decr. n. 114 del 16.2.2006, che in attuazione alla convenzione pos. 43 di data 21.9.2005, parte integrante del decreto, affida in delegazione amministrativa intersoggettiva alla Spa Autovie Venete la progettazione e la realizzazione delle bretelle stradali “Collegamento tra lo svincolo di Ronc di S. Michele (S.S.13) e Caneva sulla S.P. n. 29 – II lotto” (€ 7.188.941,00) e “Collegamento tra lo svincolo di San Giovanni del Tempio (S.S. 13) e la zona industriale “La Croce” sulla S.P. n. 17 di Vigonovo”, nei Comuni di Sacile e Fontanafredda (per € 4.482.342,00), per un costo complessivo pari a € 11.671.283,00. Conferisce altresì, la delega del potere espropriativo per lo svolgimento di tutti gli atti della procedura. Il decreto elenca le funzioni amministrative delegate relative alla progettazione e realizzazione dell’intervento (art. 3) e le funzioni che rimangono attribuite all’Amministrazione regionale (art. 4), determina i termini da rispettare per ogni intervento (inizio lavori: 24 mesi dalla data di approvazione del progetto e fine lavori: 36 mesi dalla data di approvazione del progetto), l’imputazione di eventuali oneri da contenzioso, l’ammissione di varianti, l’ammontare delle erogazioni da effettuarsi a favore del soggetto delegatario;
- convenzione pos. n. 10 di data 4.4.2007 di recepimento delle direttive della Comunità Europea ai fini dell’affidamento degli interventi in argomento;
- decr. n. 726 del 8.10.2007 che approva il progetto definitivo-esecutivo dei lavori e dà atto che alla spesa complessiva di € 4.128.353,54 si fa fronte con l’impegno assunto con decr. 16 del 15.12.2003. Il quadro di spesa complessivo è allegato al decreto stesso;
- decr. 944 del 30.11.2007 di pagamento a favore di s.p.a. Autovie Venete dell’importo di € 412.834,35 pari al 10% dell’ammontare complessivo del progetto per la realizzazione della suddetta bretella a valere sull’impegno assunto con il decr. 16/2003 con cui è stata affidata l’opera;
- decr. n. 411 del 7.3.2011 di pagamento a favore di S.p.a. Autovie Venete dell’importo di € 1.238.506,06 pari al 30% dell’ammontare complessivo del progetto (€ 4.128.353,54) a valere sull’impegno assunto con il decr. 16/2003 con cui è stata affidata l’opera in conto residui 2006;
- certificato di collaudo del 27.8.2011 dal quale risulta che i lavori sono iniziati in data 24.1.2011 e sono stati ultimati in data 10.7.2011;
- secondo atto aggiuntivo del 24.11.2011 pos. n. 15 alla suddetta convenzione pos. n. 43 del 2005 che nell’introdurre modifiche delle modalità di erogazione del finanziamento previste dall’art. 4, c. 76 della l.reg. 11/2011, riformula la lett. g) del c. 7 della l.reg. 14/2002 e con riferimento alle modalità di erogazione dei pagamenti afferenti la delegazione di progettazione ed esecuzione dell’intervento in esame, modifica quanto disposto dalla precedente convenzione n. 43 del 2005. In particolare, conferma le percentuali delle anticipazioni (10% dell’importo dell’opera all’approvazione del progetto definitivo, 30% dell’importo dell’opera all’affidamento dei lavori, il 30% dell’importo dell’opera alla realizzazione del 50% dei lavori e il saldo all’avvenuto collaudo dei lavori) e consente di assicurare l’equilibrio finanziario del delegatario in relazione allo stato di avanzamento dei lavori ed agli impegni contrattuali assunti. Le modalità delle erogazione sono determinate dalla differenza costituita tra la previsione di spesa riferita allo stato di avanzamento dei lavori e alle obbligazioni giuridiche assunte dal delegatario e sviluppate con proiezione semestrale, e la previsione delle erogazioni del finanziamento da effettuarsi con le percentuali suindicate. Il delegatario comunica i dati previsionali con cadenza di norma semestrale, nei mesi di gennaio e luglio. Alla comunicazione dei dati previsionali il delegatario unisce una relazione sull’andamento della delegazione amministrativa, con particolare riferimento alle situazioni che possono comportare ritardi o maggiori oneri nell’esecuzione dei lavori, quali ad es. sospensioni, maggiori pretese dell’appaltatore, contenziosi con terzi;
- in data 9.12.2011 è stato notificato l’atto di assegnazione del Tribunale Ordinario di Trieste del 6.12.2011 relativamente alla somma di € 175.437,70 a favore del creditore procedente;
- certificato n. 5 relativo al pagamento all’impresa aggiudicataria dei lavori, della rata del 15.2.2012 per € 212.279,62 (€ 175.437,70+IVA). Dal documento risulta inoltre, l’ammontare dei certificati precedenti per € 1.785.340,24 e l’ammontare complessivo dei lavori eseguiti e delle spese fatte per € 1.960.777,94 netti;

- nota della Spa Autovie Venete di data 11.4.2013 di trasmissione delle fatture e della nota di addebito sottoriportate riguardanti la liquidazione in argomento e di precisazione che le fatture medesime sono riconducibili quanto alle modalità di erogazione a quando disposto dal II atto aggiuntivo alla convenzione del 21.9.2005, n. 43 a proposito dell'obiettivo di assicurare l'equilibrio finanziario del delegatario;
- relazione del responsabile del procedimento della Spa Autovie Venete sul conto finale del 13.4.2012 dalla quale risulta che l'importo netto dei lavori ammonta a € 1.960.777,94, come risultante dal certificato di pagamento n. 5 succitato;
- fattura della Società Autovie Venete n. 28 del 28.12.2012 per l'importo complessivo di € 501.334,77 afferente il pagamento per l'avanzamento dell'opera al 31.10.2012;
- fattura della Società Autovie Venete n. 29 del 28.12.2012 per l'importo complessivo di € 71.311,66 afferente il pagamento per l'avanzamento dell'opera al 31.10.2012 (quota oneri coordinamento commessa);
- nota di addebito della Società Autovie Venete n. 319 del 28.12.2012 per l'importo complessivo di € 665.859,63 afferente il pagamento per l'avanzamento dell'opera al 31.10.2012 (espropri) con allegata tabella riepilogativa dei pagamenti e del quadro economico definitivo;
- nota della Società Autovie Venete del 15.3.2013 che riporta il riepilogo della situazione contabile relativa ai lavori in oggetto, con evidenza di quanto resta da fatturare a saldo delle attività già concluse e delle spese sostenute;
- relazione del responsabile dell'istruttoria 27.5.2013;
- decr. n. 3176 del 3.6.2013 di liquidazione dell'acconto di € 1.238.506,06 alla s.p.a. Autovie Venete ai sensi dell'art. 3 dell'atto aggiuntivo del 24.11.2011;
- documento unico di regolarità contributiva del 30.1.2012, del 6.2.2012 e del 24.2.2012 che attestano la regolarità dei versamenti INAIL, INPS e Cassa Edile da parte della ditta che ha eseguito i lavori in subappalto;
- nota EQUITALIA attestante che la il soggetto delegato non è inadempiente.

L'esame della documentazione mette in evidenza che nonostante i lavori siano terminati, sia stato approvato l'atto di collaudo e sia stato erogato l'intero ammontare del progetto, il decreto di liquidazione in esame dispone la liquidazione dell'acconto ai sensi dell'atto aggiuntivo del 24.11.2011 alla convenzione n 43 del 21.9.2005, relativo al consuntivo al 31.12.2012.

L'esame della documentazione ha evidenziato la corretta attribuzione del codice SIOPE.

Mandato n. 2/C € 1.235.167,63 - liquidazione a favore della Spa Autovie Venete dell'acconto relativo al consuntivo al 31.12.2012 per la realizzazione dell'opera denominata "Collegamento tra lo svincolo di San Giovanni del Tempio (S.S. 13) e Caneva sulla SP n. 29 - II lotto" nei Comuni di Sacile e Caneva" - cod. SIOPE 2102

E' stata esaminata la seguente documentazione rilevante ai fini del controllo:

- delib. n. 2026 del 3.8.2005 di autorizzazione alla stipula di una convenzione quadro con la Spa Autovie Venete per l'affidamento in delegazione intersoggettiva di opere di potenziamento, miglioramento e adeguamento tra le quali rientra anche la bretella in argomento;
- decr. n. 114 del 16.2.2006, che in attuazione alla convenzione di data 21.9.2005, parte integrante del decreto, affida in delegazione amministrativa intersoggettiva alla S.p.a. Autovie Venete la progettazione e la realizzazione delle bretelle stradali "Collegamento tra lo svincolo di Ronc di S. Michele (S.S.13) e Caneva sulla S.P. n. 29 - II lotto" (€ 7.188.941,00) e "Collegamento tra lo svincolo di San Giovanni del Tempio (S.S. 13) e la zona industriale "La Croce" sulla S.P. n. 17 di Vigonovo", nei Comuni di Sacile e Fontanafredda (per € 4.482.342,00), per un costo complessivo pari a € 11.671.283,00. Conferisce altresì, la delega del potere espropriativo per lo svolgimento di tutti gli atti della procedura. Il decreto elenca le funzioni amministrative delegate relative alla progettazione e realizzazione dell'intervento (art. 3) e le funzioni che rimangono attribuite all'Amministrazione regionale (art. 4), determina i termini da rispettare per ogni intervento (inizio lavori: 24 mesi dalla data di approvazione del progetto e fine lavori: 36 mesi dalla data di approvazione del progetto), l'imputazione di eventuali oneri da contenzioso, l'ammissione di varianti, l'ammontare delle erogazioni da effettuarsi a favore del soggetto delegatario. Alla spesa relativa alla realizzazione delle due bretelle stradali si fa fronte con i fondi impegnati con decr. n. 16 del 15.12.2003 (impegno complessivo € 12.685.500,00);
- convenzione pos. n. 10 di data 4.4.2007 di recepimento delle direttive della Comunità Europea ai fini dell'affidamento degli interventi in argomento;
- decr. 943 del 30.11.2007 di pagamento a favore di s.p.a. Autovie Venete dell'importo di € 645.078,95 pari al 10% dell'ammontare complessivo del progetto approvato con decr. 725 del

- 8.10.2007, pari a € 6.450.789,49 per la realizzazione della suddetta bretella a valere sull'impegno assunto con il decr. 16/2003 con cui è stata affidata l'opera;
- decr. n. 416 del 26.6.2008 di pagamento a favore di s.p.a. Autovie Venete dell'importo di € 1.935.236,85 pari al 30% dell'ammontare complessivo del progetto approvato (€ 6.450.789,49) a valere sull'impegno assunto con il decr. 16/2003 con cui è stata affidata l'opera in conto residui 2006;
 - decr. n. 560 del 28.6.2011 di pagamento a favore di s.p.a. Autovie Venete dell'importo di € 1.935.236,85 pari al 30% di € 6.450.789,49 per la realizzazione del 50% dei lavori di realizzazione della bretella a valere sull'impegno assunto con il decr. 16/2003 con cui è stata affidata l'opera in conto residui 2006;
 - relazione, verbale di visita finale e certificato di collaudo del 1.7.2011 relativo ai lavori in argomento dal quale risulta che i lavori sono stati consegnati in data 12.11.2009 e sono stati ultimati in data 21.5.2010 con un ritardo di 47 giorni rispetto al termine ultimo del 4.4.2010 corrispondente ad una penale per ritardata ultimazione di € 162.011,35 che ha ridotto l'ammontare dello stato finale dei lavori da € 3.447.049,68 a € 3.430.753,30;
 - secondo atto aggiuntivo del 24.11.2011 pos. n. 15 alla suddetta convenzione pos. n. 43 del 2005 che nell'introdurre modifiche delle modalità di erogazione del finanziamento previste dall'art. 4, c. 76 della l.reg. 11/2011, riformula la lett. g) del c. 7 della l.reg. 14/2002 e con riferimento alle modalità di erogazione dei pagamenti afferenti la delegazione di progettazione ed esecuzione dell'intervento in esame, modifica quanto disposto dalla precedente convenzione n. 43 del 2005. In particolare, conferma le percentuali delle anticipazioni (10% dell'importo dell'opera all'approvazione del progetto definitivo, 30% dell'importo dell'opera all'affidamento dei lavori, il 30% dell'importo dell'opera alla realizzazione del 50% dei lavori e il saldo all'avvenuto collaudo dei lavori) e consente di assicurare l'equilibrio finanziario del delegatario in relazione allo stato di avanzamento dei lavori ed agli impegni contrattuali assunti. Le modalità delle erogazione sono determinate dalla differenza costituita tra la previsione di spesa riferita allo stato di avanzamento dei lavori e alle obbligazioni giuridiche assunte dal delegatario e sviluppate con proiezione semestrale, e la previsione delle erogazioni del finanziamento da effettuarsi con le percentuali suindicate. Il delegatario comunica i dati previsionali con cadenza di norma semestrale, nei mesi di gennaio e luglio. Alla comunicazione dei dati previsionali il delegatario unisce una relazione sull'andamento della delegazione amministrativa, con particolare riferimento alle situazioni che possono comportare ritardi o maggiori oneri nell'esecuzione dei lavori, quali ad es. sospensioni, maggiori pretese dell'appaltatore, contenziosi con terzi;
 - riserva di data 23.4.2012 a firma dell'impresa appaltatrice dei lavori allegata al verbale di verifica finale;
 - fattura della Società Autovie Venete n. 30 del 28.12.2012 per l'importo complessivo di € 118.655,33 afferente il pagamento per l'avanzamento al 31.10.2012 dei lavori comprendenti, oltre al progetto approvato con decr. 725/2007, anche le opere di completamento approvate con decr. 151/2011);
 - fattura della Società Autovie Venete n. 31 del 28.12.2012 per l'importo complessivo di € 352.219,46 afferente il pagamento per l'avanzamento al 31.10.2012 dei lavori comprendenti, oltre al progetto approvato con decr. 725/2007, anche le opere di completamento approvate con decr. 151/2011);
 - nota di addebito della Società Autovie Venete n. 320 del 28.12.2012 per l'importo complessivo di € 764.292,84 afferente il pagamento per l'avanzamento dell'opera al 31.10.2012 (espropri);
 - nota della Società Autovie Venete del 15.3.2013 che riporta il riepilogo della situazione contabile relativa ai lavori in oggetto, con evidenza di quanto resta da fatturare a saldo delle attività già concluse;
 - tabella riepilogativa della situazione contabile della società Autovie Venete con evidenza delle spese sostenute;
 - nota della spa Autovie Venete di data 11.4.2013 di trasmissione delle fatture e della nota di addebito riguardanti la liquidazione in argomento e di precisazione che le fatture medesime sono riconducibili alle modalità di erogazione a quando disposto dal II atto aggiuntivo alla convenzione del 21.9.2005, n. 43 a proposito dell'obiettivo di assicurare l'equilibrio finanziario del delegatario;
 - relazione del responsabile dell'istruttoria 29.5.2013;
 - decr. n. 3177 del 3.6.2013 di liquidazione dell'acconto di € 1.235.167,63 alla s.p.a. Autovie Venete ai sensi dell'art. 3 dell'atto aggiuntivo del 24.11.2011;
 - Nota EQUITALIA attestante che la il soggetto delegato non è inadempiente.
- L'esame della documentazione mette in evidenza che nonostante i lavori siano terminati, sia stato approvato il certificato di collaudo non si provveda alla liquidazione del saldo del finanziamento.

Si ravvisa inoltre che il decreto di liquidazione n. 3177 del 3.6.2013 fa erroneamente riferimento, nel preambolo e nella parte dispositiva, al diverso intervento denominato "Collegamento tra lo svincolo di San Giovanni del Tempio (SS n. 13) e la zona industriale "La Croce sulla SP n. 17 di Vigonovo" nei comuni di Sacile e Fontanafredda".

L'esame della documentazione ha evidenziato la corretta attribuzione del codice SIOPE.

Mandato n. 3/C € 5.967.434,17 – liquidazione a favore della spa Autovie Venete della quota di competenza relativa al semestre 1 gennaio – 30 giugno 2013 per la realizzazione dell'opera denominata "Nuovo svincolo di Palmanova e variante della SS 352 di Grado: Lotto 2 – dalla SS n. 352 alla SS 14" nonché dei relativi oneri di coordinamento, ad essa affidati in delegazione amministrativa intersoggettiva-cod. SIOPE 2102

E' stata esaminata la seguente documentazione rilevante ai fini del controllo:

- convenzione pos. n. 17 di data 11.12.2001 di affidamento in delegazione amministrativa intersoggettiva alla Società Autovie Venete dell'intervento denominato "Collegamento A 4 Interporto di Cervignano del Friuli" destinato ad essere diviso in lotti. Il termine per l'esecuzione del contratto è fissato il 31.12.2006, eventuali proroghe potranno essere concesse esclusivamente per motivate ragioni e il mancato rispetto del termine ultimo per l'esecuzione dei lavori verrà sanzionato in ragione di 1 milione di lire (euro 516,46) pro-die;
- decr. n. 445 del 11.12.2001 di approvazione della suddetta convenzione di data 11.12.2001 e di impegno della relativa spesa, per euro 38.217.810,54 a carico del cap. 3700;
- convenzione pos. n. 43 di data 21.9.2005 di affidamento in delegazione amministrativa intersoggettiva alla spa Autovie Venete della progettazione e realizzazione del collegamento tra Palmanova e Cervignano suddiviso in due tratte "Lotto 2 dalla SS 352 (Strassoldo) alla SS n. 14 (Cervignano del Friuli) e lotto 3 – Stralcio 2 da via Cajù (Cervignano del Friuli) alla S.S. n.352 (Terzo d'Aquileia);
- decr. n. 856 del 18.9.2006 di affidamento in delegazione amministrativa intersoggettiva alla società Autovie Venete, ai sensi dell'art. 51 della l. reg. 14 del 2002, della progettazione e l'esecuzione dei lavori dell'intervento di cui alla succitata convenzione pos. n. 43 del 2005 articolati come segue, per un importo complessivo presunto di € 49.600.000,00: variante alla S.S. n. 352 da Strassoldo fino alla rotatoria posta a ovest di Cervignano del Friuli con funzione di svincolo per la bretella di collegamento alla S.S. n. 14 fino all'esistente rotatoria allungata (cd. Lotto 2), tratto della variante alla S.S. n. 352 compreso tra via Cajù e la rotatoria sulla S.S. n. 352 a sud di Terzo d'Aquileia (cd. Lotto 3 –stralcio 2), ristrutturazione della esistente rotatoria allungata sulla SS n. 14 a sud dell'interporto di Cervignano, da ricomprendersi tra i lavori di cui al Lotto 2;
- convenzione pos. n. 10 di data 4.4.2007 di recepimento delle direttive della Comunità Europea ai fini dell'affidamento degli interventi in argomento;
- decr. n. 680 del 20.9.2007 di integrazione del suindicato decreto di delega n. 856 del 2006 al fine di conferire alla spa Autovie Venete la qualifica di autorità espropriante, ai sensi dell'art. 3 del d.P.R. 327/2001, e di adeguare lo stesso alle modifiche apportate all'art. 51 della l. reg. 31 maggio 2002, n. 14 e di meglio specificare le funzioni attribuite alla società delegataria e all'Amministrazione regionale per la progettazione e la realizzazione dell'intervento "Nuovo_svincolo_di_Palmanova e variante della S.S. n.352 di Grado: Lotto 2 - dalla SS n. 352 alla SS n. 14;
- decr. n. 341 di data 12.8.2010 che, a seguito di una nuova articolazione degli interventi, approva il progetto definitivo denominato "Nuovo svincolo di Palmanova e variante della SS 352 di Grado: Lotto 2 – dalla SS n. 352 alla SS 14" per un importo complessivo di euro 43.107.666,10 come risulta dall'allegato quadro economico, dispone che alla spesa complessiva si fa fronte con l'impegno assunto con i decr. n. 445 del 11.12.2001, n. 16 del 15.12.2003 e n. 981 del 17.10.2005 e fissa i termini per l'inizio e l'ultimazione dei lavori e delle espropriazioni rispettivamente in 24 e in 36 mesi a decorrere dalla data di efficacia del presente decreto (29.9.2012 e 29.9.2013);
- decr. 942 del 13.12.2010 di integrazione dei precedenti decreti 856 del 18.9.2006 e 680 del 20.9.2007 di affidamento in delegazione amministrativa intersoggettiva alla società Autovie Venete della progettazione ed esecuzione dei lavori del "Nuovo collegamento tra il casello autostradale sull'autostrada A4 a Palmanova, l'interporto di Cervignano e la SS. 352 in località Terzo di Aquileia". Il costo complessivo dell'intervento è aggiornato a € 50.200.000,00 e di conseguenza, il decreto assume l'ulteriore impegno di € 600.000,00 a valere sul cap. 3905 per la copertura dell'ulteriore spesa;

- decr. 624 del 6.4.2011 di liquidazione alla società Autovie Venete dell'importo di € 4.310.766,61 pari al 10% del costo dell'opera (€ 43.107.666,10) assunto a termini dei criteri individuati dal succitato decr. n. 856 del 2006 e 680 del 2007;
 - secondo atto aggiuntivo del 24.11.2011 pos. n. 15 alla suddetta convenzione pos. n. 43 del 2005 che introduce le modifiche delle modalità di erogazione del finanziamento previste dall'art. 4, c. 76 della l.r. 11/2011 che modifica la lett. g) del c. 7 della l.r. 14/2002;
 - decr. n. 1413 del 21.3.2012 ridefinisce le modalità di erogazione, in attuazione dell'art. 51, comma 7, lett. g) della l.r. 14/2002, come introdotto dall'art. 4, c. 76 della l.r. 1/2011, al fine di assicurare l'equilibrio finanziario del delegatario in relazione allo stato di avanzamento dei lavori ed agli impegni contrattuali dal medesimo assunti in esecuzione della delegazione amministrativa. Al riguardo precisa che l'erogazione dell'importo relativo all'affidamento dei lavori afferenti al collegamento tra il casello autostradale sull'autostrada A4 a Palmanova, l'interporto di Cervignano e la SS 352 in località Terzo d'Aquileia, avverrà, avuto riguardo ai limiti di disponibilità di bilancio correlati al rispetto del patto di stabilità e crescita per l'esercizio finanziario di riferimento, con le seguenti modalità: il 10% dell'importo dell'opera contestualmente all'atto di delegazione, il 20% dell'importo del quadro economico post-appalto alla consegna dei lavori, il 20% dell'importo del quadro economico post-appalto all'avvenuta esecuzione del 30% dei lavori, il 40% dell'importo del quadro economico post-appalto all'avvenuta esecuzione del 50% dei lavori e il saldo rimanente all'accertamento-finale della spesa, conseguente all'approvazione da parte del soggetto delegatario degli atti di contabilità finale e di collaudo. Tali modalità di erogazione possono essere modificate in relazione allo stato di avanzamento dei lavori e degli impegni contrattuali assunti. Al fine di assicurare l'equilibrio finanziario del delegatario in relazione allo stato di avanzamento dei lavori e agli impegni contrattuali assunti, le modalità delle erogazioni suindicate sono determinate dalla differenza costituita tra la previsione di spesa riferita allo stato di avanzamento dei lavori e alle obbligazioni giuridiche assunte dal delegatario e sviluppate con proiezione semestrale, e la previsione delle erogazioni del finanziamento da effettuarsi con le modalità suindicate. Il delegatario comunica i dati previsionali con cadenza di norma semestrale, nei mesi di gennaio e luglio. Alla comunicazione dei dati previsionali il delegatario unisce una relazione sull'andamento della delegazione amministrativa, con particolare riferimento alle situazioni che possono comportare ritardi o maggiori oneri nell'esecuzione dei lavori, quali ad es. sospensioni, maggiori pretese dell'appaltatore, contenziosi con terzi;
 - decr. n. 2794 del 14.5.2012 di liquidazione del 10% del costo complessivo dei lavori in argomento pari ad € 5.385.697,36 quale quota integrativa per il periodo 1 gennaio - 30 giugno 2012, come previsto dall'atto aggiuntivo 15/2001;
 - decr. n. 4111 di data 6.9.2012 di liquidazione dell'importo di € 3.915.633,53, quale quota integrativa per il periodo 1 luglio 2012 - 31 dicembre 2012 in via di anticipazione ai sensi dell'articolo 4, comma 76, della L.R. 11/2011 di modifica dell'articolo 51, comma 7, lettera g) della L.R. 14/2002 per la realizzazione del progetto approvato con decr. 132 del 22.12.2011;
 - nota della società Autovie Venete del 8.10.2012 relativa alla previsione di spesa per I semestre 2013;
 - nota istruttoria del Servizio infrastrutture di trasporto e comunicazione del 18.3.2013 che espone e valuta i dati pertinenti e rilevanti al fine della quantificazione della liquidazione relativa al I semestre 2013. In particolare indica lo stato dell'intervento: i lavori risultano "parzialmente" consegnati all'impresa aggiudicataria in data 30.10.2012, il contratto per la direzione lavori e il coordinamento per la sicurezza è stato sottoscritto in data 1.8.2012;
 - nota della società Autovie Venete del 3.4.2013 che comunica la revisione dei conteggi relativi al compenso per oneri di coordinamento, a seguito di rilievo dell'Amministrazione regionale;
 - fatture n. 6 e 7 del 24.4.2013 della società Autovie Venete per complessivi € 5.967.434,17;
 - certificato di pagamento del Servizio infrastrutture di trasporto e comunicazione del 5.8.2013 per l'importo di € 5.967.434,17;
 - decr. 4383 del 7.8.2013 di liquidazione dell'ammontare di € 5.967.434,17 quale quota di finanziamento per la previsione di spesa per il periodo 1 gennaio - 30 giugno 2013.
- Il decreto n. 4283 del 7.8.2013 che autorizza l'emissione del mandato in esame non risulta esaustivo nell'individuazione della natura e degli estremi degli impegni di spesa sottesi al finanziamento dell'intervento. In particolare espone, peraltro solo con riferimento al complessivo intervento che include anche quello in argomento, l'impegno di € 49.600.000,00 (decr. n. 856 del 18.9.2006) a cui si aggiungono ulteriori € 600.000,00 a valere sul cap. 3905 per un importo complessivo pari a € 50.200.000,00. Va considerato che l'importo del solo progetto relativo all'intervento in esame, è pari a € 43.107.666,10 e che l'ammontare complessivo delle anticipazioni liquidate fino al 30 giugno 2013 è di € 19.579.531,00. Inoltre, alla luce dei criteri individuati dal II atto aggiuntivo pos. 15 alla convenzione del 21.9.2005 n. 43, il succitato decreto di liquidazione e la nota istruttoria del 18.3.2013

non riescono a rappresentare con chiarezza il percorso che ha condotto alla quantificazione dell'importo del pagamento.
L'esame della documentazione ha evidenziato la corretta attribuzione del codice SIOPE.

Mandato n. 4/C € 533.589,22 – liquidazione a favore della spa Autovie Venete della quota di competenza relativa al semestre 1 luglio – 31 dicembre 2013 per la realizzazione dell'opera denominata "strada di circonvallazione a sud della città di Pordenone tra la SS n. 13 e l'Autostrada A 28" - cod. SIOPE 2102

E' stata esaminata la seguente documentazione rilevante ai fini del controllo:

- convenzione pos. n. 43 di data 21.9.2005 che individua le opere finalizzate al potenziamento, adeguamento e ammodernamento della viabilità di raccordo con il sistema autostradale da affidare in delegazione amministrativa intersoggettiva alla spa Autovie Venete;
- decr. n. 951 del 12.10.2006 che in attuazione della suindicata convenzione affida in delegazione amministrativa intersoggettiva alla s.p.a. Autovie Venete la progettazione e l'esecuzione dei lavori della "strada di circonvallazione a sud della città di Pordenone tra la SS n. 13 e l'Autostrada A 28" per un importo complessivo pari a € 19.000.000,00 impegnando tale cifra a valore sul cap. 3700. Il decreto elenca le altre funzioni amministrative delegate relative alla progettazione e realizzazione dell'intervento (art. 4) e le funzioni che rimangono attribuite all'Amministrazione regionale (art. 5), l'imputazione di eventuali oneri da contenzioso, l'ammissione di varianti, l'ammontare delle erogazioni da effettuarsi a favore del soggetto delegatario;
- convenzione pos. n. 11 di data 4.4.2007 individua le opere finalizzate al potenziamento, adeguamento e ammodernamento della viabilità di raccordo con il sistema autostradale affidate in delegazione amministrativa intersoggettiva alla Società Autovie Venete S.p.A. tra cui è incluso anche l'intervento in argomento, ai sensi dell'art. 51 della l.reg. 31.5.2002;
- decr. n. 681 del 20.9.2007 integra il suindicato decreto di delega n. 951 del 2006 al fine di conferire alla spa Autovie Venete la qualifica di autorità espropriante, ai sensi dell'art. 3 del d.P.R. 327 del 2001, e di adeguare lo stesso alle modifiche apportate all'art. 51 della legge reg. 31 maggio 2002 e n. 14 dalla l. reg. 26.5.2006, n. 9;
- decr. n. 153 del 5.3.2008 di ulteriore integrazione ai precedenti decreti n. 951/2006 e n. 681/2007, e di impegno per i maggiori lavori relativi alla realizzazione della circonvallazione ulteriori € 5.000.000,00, a carico del capitolo 3905 in conto competenza 2010 (spese pluriennali);
- decr. n. 45 del 14.1.2010 del Presidente della Regione Commissario delegato di affidare alla spa Autovie Venete il supporto tecnico, operativo e logistico per la realizzazione, tra gli altri dell'intervento in argomento. Il decreto attribuisce alla competenza commissariale per quanto riguarda le competenze e le responsabilità, nonché il finanziamento che rimane a carico del bilancio regionale;
- decr. n. 261 del 21.6.2010 di ulteriore integrazione ai precedenti decreti n. 951 del 2006, n. 681 del 2007 e 153 del 2008, e di impegno per i maggiori lavori relativi alla realizzazione della circonvallazione di ulteriori € 10.000.000,00, a carico del capitolo 3900 in conto competenza 2013 (spese pluriennali), portando l'importo complessivo dei lavori a € 34.000.000,00;
- secondo atto aggiuntivo del 24.11.2011 pos n. 16 alla suddetta convenzione n. 11 del 2007 che introduce le modifiche delle modalità di erogazione del finanziamento previste dall'art. 4, c. 76 della l.r. 11/2011 che modifica la lett. g) del c. 7 della l.r. 14/2002;
- decr. n. 1412 del 21.3.2012 ridefinisce le modalità di erogazione, in attuazione dell'art. 51, comma 7, lett. g) della l.r. 14/2002, come introdotto dall'art. 4, c. 76 della l.r. 11/2011, al fine di assicurare l'equilibrio finanziario del delegatario in relazione allo stato di avanzamento dei lavori e agli impegni contrattuali dal medesimo assunti in esecuzione della delegazione amministrativa e precisando che l'erogazione dell'importo relativo all'affidamento dei lavori avverrà, avuto riguardo ai limiti di disponibilità di bilancio correlati al rispetto del patto di stabilità e crescita per l'esercizio finanziario di riferimento, con le seguenti modalità: il 10% dell'importo dell'opera contestualmente all'atto di delegazione, il 20% dell'importo del quadro economico post-appalto alla consegna dei lavori, il 20% dell'importo del quadro economico post-appalto all'avvenuta esecuzione del 30% dei lavori, il 40% dell'importo del quadro economico post-appalto all'avvenuta esecuzione del 50% dei lavori e il saldo rimanente all'accertamento-finale della spesa, conseguente all'approvazione da parte del soggetto delegatario degli atti di contabilità finale e di collaudo. Tali modalità di erogazione possono essere modificate in relazione allo stato di avanzamento dei lavori e degli impegni contrattuali assunti. Al fine di assicurare l'equilibrio finanziario del delegatario in relazione allo stato di avanzamento dei lavori ed agli impegni contrattuali assunti, le modalità delle erogazioni suindicate sono determinate dalla differenza costituita tra la previsione di spesa riferita allo stato di avanzamento dei lavori e alle obbligazioni giuridiche assunte dal delegatario e

- sviluppate con proiezione semestrale, e la previsione delle erogazioni del finanziamento da effettuarsi con le modalità suindicate. Il delegatario comunica i dati previsionali con cadenza di norma semestrale, nei mesi di gennaio e luglio. Alla comunicazione dei dati previsionali il delegatario unisce una relazione sull'andamento della delegazione amministrativa, con particolare riferimento alle situazioni che possono comportare ritardi o maggiori oneri nell'esecuzione dei lavori, quali ad es. sospensioni, maggiori pretese dell'appaltatore, contenziosi con terzi.
- decr. n. 1928 del 3.4.2012 di liquidazione dell'importo di € 3.400.000,00 pari al 10% del costo complessivo degli interventi a carico del cap. 3700. Alla spesa si fa fronte con l'impegno assunto con il decr. n. 445 del 11.12.2001 a carico del cap. 3700;
 - decr. n. 5195 del 16.11.2012 ha impegnato l'importo complessivo di € 14.500.000,00, a copertura finanziaria dei lavori di cui trattasi, a valere sul cap. 3905 del bilancio 2012, disimpegnando contemporaneamente € 10.000.000,00, impegnati con il decr. n. 261 del 2010, a valere sul capitolo 3900, rimandando all'esercizio 2013 il pagamento del 10% dovuto a titolo di conguaglio dell'anticipazione, pari ad € 450.000,00, nel rispetto dei limiti posti dal patto di stabilità;
 - decr. 215 del 1.2.2013 di approvazione del progetto definitivo-esecutivo dell'intervento denominato "strada di circonvallazione a sud della città di Pordenone tra la SS n. 13 e l'Autostrada A 28" per un importo complessivo di € 38.500.000,00;
 - relazione sull'andamento delle delegazioni amministrative affidate dalla Regione alla spa Autovie Venete aggiornata al 26.3.2013;
 - nota della Società Autovie Venete di data 2.4.2013 di previsione di spesa per II semestre 2013;
 - nota della Società Autovie Venete di data 15.4.2013 di integrazione delle informazioni fornite con la precedente nota del 2.4.2013 relativa alla previsione di spesa per II semestre 2013;
 - nota istruttoria del Servizio infrastrutture di trasporto e comunicazione del 27.11.2013 che espone e valuta i dati pertinenti e rilevanti al fine della quantificazione della liquidazione relativa al II semestre 2013. In particolare indica lo stato dell'intervento (in aprile 2013 è stata avviata la gara per l'affidamento della progettazione e dei lavori, la scadenza per la presentazione delle offerte è stata fissata al 3.9.2013. Nel contempo sono state avviate le procedure per l'acquisizione dei terreni) e la quantificazione della liquidazione relativa al II semestre 2013;
 - fattura della spa Autovie Venete del 19.9.2013 n. 23 per € 533.589,22;
 - decr. 6671 del 28.11.2013 di liquidazione a favore della spa Autovie Venete della quota di competenza relativa al semestre 1 luglio - 31 dicembre 2013 per la realizzazione dell'opera denominata "strada di circonvallazione a sud della città di Pordenone tra la SS n. 13 e l'Autostrada A 28". Alla spesa si fa fronte con l'impegno assunto con decr. 951 del 12.10.2006.
- Il decreto n. 6671 del 28.11.2013 che autorizza l'emissione del mandato in esame non è esaustivo nell'esposizione degli antecedenti logici del provvedimento di liquidazione oggetto di esame. In particolare nel preambolo non si fa cenno all'importo dei lavori e al provvedimento di approvazione del progetto, sede di esposizione del quadro economico.
- L'esame della documentazione ha evidenziato la corretta attribuzione del codice SIOPE.

- Mandato n. 5/C** € 1.792.073,68 - liquidazione a favore della spa Autovie Venete della quota di competenza per la realizzazione dell'opera denominata "Nuovo_svincolo_di Palmanova e variante della S.S. n.352 di Grado. Lotto 3 - Stralcio 2: da via Cajù (Cervignano del Friuli) alla S.S. n.352 (Terzo d'Aquileia) ad essa affidati in delegazione amministrativa intersoggettiva relativa ai semestri 1 gennaio - 30 giugno 2013 e 1 luglio - 31 dicembre 2013 - cod. SIOPE 2102
- E' stata esaminata la seguente documentazione rilevante ai fini del controllo:
- convenzione pos. n. 17 di data 11.12.2001 di affidamento in delegazione amministrativa intersoggettiva alla Società Autovie Venete dell'intervento denominato "Collegamento A 4 Interporto di Cervignano del Friuli" destinato ad essere diviso in lotti;
 - decr. n. 445 di data 11.12.2001 di approvazione della suddetta convenzione di data 11.12.2001 e di impegno della relativa spesa di € 38.217.810,54 a carico del cap. 3700;
 - convenzione pos. n. 43 di data 21.9.2005 di affidamento in delegazione amministrativa intersoggettiva alla spa Autovie Venete della progettazione e realizzazione del collegamento tra Palmanova e Cervignano suddiviso in due tratte "Lotto 2 dalla SS 352 (Strassoldo) alla SS n. 14 (Cervignano del Friuli) e lotto 3 - Stralcio 2 da via Cajù (Cervignano del Friuli) alla S.S. n.352 (Terzo d'Aquileia);
 - decr. n. 856 del 18.9.2006 di affidamento in delegazione amministrativa intersoggettiva alla società Autovie Venete, ai sensi dell'art. 51 della l. reg. 14/2002, la progettazione e l'esecuzione dei lavori dell'intervento di cui alla succitata convenzione pos. n. 43 del 2005 articolati come

- segue, per un importo complessivo presunto di € 49.600.000,00: variante alla S.S. n. 352 da Strassoldo fino alla rotatoria posta a ovest di Cervignano del Friuli con funzione di svincolo per la bretella di collegamento alla S.S. n. 14 fino all'esistente rotatoria allungata (cd. Lotto 2), tratto della variante alla S.S. n. 352 compreso tra via Cajù e la rotatoria sulla S.S. n. 352 a sud di Terzo d'Aquileia (cd. Lotto 3 —stralcio 2), ristrutturazione della esistente rotatoria allungata sulla SS n. 14 a sud dell'interporto di Cervignano, da ricomprendersi tra i lavori di cui al Lotto 2;
- convenzione pos. n. 10 di data 4.4.2007 di recepimento delle direttive della Comunità Europea ai fini dell'affidamento degli interventi in argomento;
 - decr. n. 680 del 20.9.2007 integra il suindicato decreto di delega n. 856/2006 al fine di conferire alla spa Autovie Venete la qualifica di autorità espropriante, ai sensi dell'art. 3 del d.P.R. 327 del 2001, e di adeguare lo stesso alle modifiche apportate all'art. 51 della l. reg. 31 maggio 2002, n. 14 e di meglio specificare le funzioni attribuite alla società delegataria e all'Amministrazione regionale per la progettazione e la realizzazione dell'intervento "Nuovo_svincolo di Palmanova e variante della S.S. n.352 di Grado. Lotto 3 — Stralcio 2: da via Cajù (Cervignano del Friuli) alla S.S. n.352 (Terzo d'Aquileia);
 - decr. n. 45 del 14.1.2010 del Presidente della Regione Commissario delegato di affidare alla spa Autovie Venete il supporto tecnico, operativo e logistico per la realizzazione, tra gli altri dell'intervento "Nuovo svincolo di Palmanova e variante della S.S. n.352 di Grado. Lotto 3 — Stralcio 2: da via Cajù (Cervignano del Friuli) alla S.S. n.352 (Terzo d'Aquileia). Il decreto attribuisce alla competenza commissariale le competenze e le responsabilità, nonché il finanziamento che rimane a carico del bilancio regionale;
 - decr. n. 341 di data 12.8.2010 che a seguito di una nuova articolazione degli interventi approva il progetto definitivo denominato "Nuovo svincolo di Palmanova e variante della SS 352 di Grado. Lotto 2 – dalla SS n. 352 alla SS 14" per un importo complessivo di euro 43.107.666,10 come risulta dall'allegato quadro economico;
 - secondo atto aggiuntivo del 24.11.2011 alla convenzione pos. 43 del 2005 che introduce modifiche alle modalità di erogazione dei finanziamenti in conformità a quanto disposto dalla l. reg. 11 del 2011;
 - decr. 132 del 22.12.2011 di approvazione del progetto definitivo-esecutivo dell'intervento denominato "Nuovo svincolo di Palmanova e variante alla S.S. n. 352 compreso tra via Cajù e la rotatoria sulla S.S. n. 352" di Grado (lotto 3 —stralcio 2); da via Cajù (Cervignano del Friuli) alla SS 352 (Terzo d'Aquileia)" per un importo complessivo di € 7.092.333,90, importo che unitamente a quello approvato con decr. 341 del 2010 succitato, ammonta complessivamente a € 50.200.000,00;
 - decr. n. 1413 del 21.3.2012 ridefinisce le modalità di erogazione, in attuazione dell'art. 51, comma 7, lett. g) della l.r. 14/2002, come introdotto dall'art. 4, c. 76 della l.r. 1/2011, al fine di assicurare l'equilibrio finanziario del delegatario in relazione allo stato di avanzamento dei lavori e agli impegni contrattuali dal medesimo assunti in esecuzione della delegazione amministrativa e precisando che l'erogazione dell'importo relativo all'affidamento dei lavori relativi collegamento tra il casello autostradale sull'autostrada A4 a Palmanova, l'interporto di Cervignano e la SS 352 in località Terzo d'Aquileia, avverrà, avuto riguardo ai limiti di disponibilità di bilancio correlati al rispetto del patto di stabilità e crescita per l'esercizio finanziario di riferimento, con le seguenti modalità: il 10% dell'importo dell'opera contestualmente all'atto di delegazione, il 20% dell'importo del quadro economico post-appalto alla consegna dei lavori, il 20% dell'importo del quadro economico post-appalto all'avvenuta esecuzione del 30% dei lavori, il 40% dell'importo del quadro economico post-appalto all'avvenuta esecuzione del 50% dei lavori e il saldo rimanente all'accertamento-finale della spesa, conseguente all'approvazione da parte del soggetto delegatario degli atti di contabilità finale e di collaudo. Tali modalità di erogazione possono essere modificate in relazione allo stato di avanzamento dei lavori e degli impegni contrattuali assunti. Al fine di assicurare l'equilibrio finanziario del delegatario in relazione allo stato di avanzamento dei lavori ed agli impegni contrattuali assunti, le modalità delle erogazioni suindicate sono determinate dalla differenza costituita tra la previsione di spesa riferita allo stato di avanzamento dei lavori e alle obbligazioni giuridiche assunte dal delegatario e sviluppate con proiezione semestrale, e la previsione delle erogazioni del finanziamento da effettuarsi con le modalità suindicate. Il delegatario comunica i dati previsionali con cadenza di norma semestrale, nei mesi di gennaio e luglio. Alla comunicazione dei dati previsionali il delegatario unisce una relazione sull'andamento della delegazione amministrativa, con particolare riferimento alle situazioni che possono comportare ritardi o maggiori oneri nell'esecuzione dei lavori, quali ad es. sospensioni, maggiori pretese dell'appaltatore, contenziosi con terzi;
 - decr. n. 3094 di data 11.6.2012 di liquidazione dell'importo di € 1.946.133,12, quale quota integrativa per il periodo 1 gennaio 2012 – 30 giugno 2012 in via di anticipazione ai sensi

- dell'articolo 4, comma 76, della l. reg. 11/2011 di modifica dell'articolo 51, comma 7, lettera g) della l. reg. 14/2002 per la realizzazione del progetto approvato con decr. 132 del 22.12.2011. Alla spesa si fa fronte con l'impegno assunto con il decr. n. 445 del 11.12.2001 a carico del cap. 3700;
- decr. n. 4825 di data 18.10.2012 di liquidazione dell'importo di € 1.211.461,21, quale quota integrativa per il periodo 1 luglio 2012 - 31 dicembre 2012 in via di anticipazione ai sensi dell'articolo 4, comma 76, della L.R. 11/2011 di modifica dell'articolo 51, comma 7, lettera g) della l. reg. 14 del 2002 per la realizzazione del progetto approvato con decr. 132 del 22.12.2011. alla spesa si fa fronte con l'impegno assunto con decr. n. 445 del 11.12.2001 a carico del cap. 3700;
 - nota della Società Autovie Venete di data 8.10.2012 di previsione di spesa per I semestre 2013;
 - nota della Società Autovie Venete di data 2.4.2013 di previsione di spesa per II semestre 2013;
 - nota della Società Autovie Venete di data 15.4.2013 di integrazione delle informazioni fornite con la precedente nota del 2.4.2013 relativa alla previsione di spesa per II semestre 2013;
 - fattura della spa Autovie Venete del 19.9.2013 n. 24 per € 879.541,31;
 - fattura della spa Autovie Venete del 19.9.2013 n. 25 per € 912.532,37, importo che unitamente a quello della fattura del 19.9.2013 n. 24, ammonta complessivamente a € 1.792.073,68;
 - nota istruttoria del Servizio infrastrutture di trasporto e comunicazione del 27.11.2013 che espone e valuta i dati pertinenti e rilevanti al fine della quantificazione della liquidazione relativa al I e al II semestre 2013. In particolare indica lo stato dell'intervento (i lavori risultano consegnati all'impresa aggiudicataria in data 15.5.2013, il contratto per la direzione lavori e il coordinamento per la sicurezza è stato sottoscritto in data 17.4.2013 e i procedimenti espropriativi risultano in fase di avanzata realizzazione) e la quantificazione della liquidazione relativa al I e al II semestre 2013.
 - decr. 6673 del 28.11.2013 di liquidazione dell'importo di € 1.792.073,68, quale quota per il periodo 1 gennaio 2013 - 31 dicembre 2013 ai sensi dell'articolo 4, comma 76, della l. reg. 11/2011 di modifica dell'articolo 51, comma 7, lettera g) della l. reg. 14/2002 per la realizzazione del progetto approvato con decr. 132 del 22.12.2011. Alla spesa si fa fronte con l'impegno assunto con decr. 445 del 11.12.2001.
- Il decreto n. 6673 del 28.11.2013 che autorizza l'emissione del mandato in esame non risulta esaustivo nell'individuazione della natura e degli estremi degli impegni di spesa sottesi al finanziamento dell'intervento. In particolare espone, peraltro solo con riferimento al più ampio intervento che include anche quello in argomento, l'impegno di € 49.600.000,00 (decr. n. 856 del 18.9.2006) a cui si aggiungono ulteriori € 600.000,00 a valere sul cap. 3905 per un importo complessivo pari a € 50.200.000,00. Da considerare a proposito che l'importo del solo progetto relativo all'intervento in esame è pari a € 7.092.333,90 e che l'ammontare complessivo delle anticipazioni liquidate fino al 31 dicembre 2013 è di € 4.949.668.01.
- L'esame della documentazione ha evidenziato la corretta attribuzione del codice di bilancio.

Alla luce delle informazioni dedotte dalla documentazione disponibile il controllo si è concentrato sui contenuti efferenti le valutazioni dell'esistenza dei presupposti per procedere ai pagamenti, della correttezza teorica dei criteri applicati ai fini della quantificazione delle liquidazioni, del rispetto delle tempistiche dei pagamenti e della regolarità degli aspetti contabili previsti dal controllo DAS.

Come risulta dalle schede che precedono, il controllo ha coinvolto fattispecie di importante rilevanza finanziaria che, anche ai fini della gestione contabile, presentano obiettivi elementi di complessità, derivanti dalla loro gestione in regime di delegazione amministrativa intersoggettiva, dalle modifiche dei contenuti degli atti convenzionali che si sono succedute negli anni, dall'articolazione degli interventi e dalle interrelazioni contabili che sussistono tra gli stessi, specie sotto il profilo di atti di impegno comuni a più interventi, dall'imputazione della spesa di un intervento a una pluralità di capitoli, dalla non

omogeneità che talvolta sussiste tra le classificazioni e aggregazioni degli interventi negli atti della programmazione e le classificazioni e aggregazioni degli stessi interventi nella fase esecutiva e contabile.

Tutti questi elementi richiederebbero in capo agli uffici incaricati della gestione amministrativa e contabile innanzi tutto attenzioni istruttorie adeguate alle complessità. Sul presupposto di una chiara conoscenza del quadro complessivo in cui si collocano i vari interventi affidati in delegazione amministrativa, opportunamente classificati ai fini gestionali secondo i criteri ritenuti più confacenti alle esigenze amministrative e contabili, gli uffici dovrebbero avere la possibilità di un'immediata e continua evidenza dello stato di avanzamento di ogni singolo intervento sia sotto il profilo amministrativo sia sotto il profilo contabile.

Gli atti del procedimento contabile dovrebbero essere espressione di un siffatto patrimonio conoscitivo e organizzativo e, a tutela di un'indispensabile esigenza di chiarezza, dovrebbero bilanciare la necessità di una rappresentazione del quadro complessivo di riferimento, in cui si inserisce l'intervento oggetto del provvedimento, con l'individuazione delle fondamentali attestazioni e motivazioni che il tipo di atto da emanare richiede in relazione al suo specifico oggetto.

Nel caso di decreti di liquidazione riguardanti fattispecie del genere di quelle ora in esame, gli elementi imprescindibili dell'atto concernono l'attestazione della copertura della spesa, a mezzo di una chiara individuazione degli atti di impegno, l'indicazione della sequenza dei precedenti pagamenti che hanno inciso sulla copertura, l'attestazione dell'esistenza dei presupposti sostanziali e temporali per il pagamento, ferme restando tutte le ordinarie attestazioni di regolarità contabile e amministrativa che l'ordinamento richiede.

Gli esiti del controllo attestano l'esistenza di un'organizzazione o quanto meno di un'attenzione istruttoria lontana dal quadro sopra esposto.

L'istruttoria ha evidenziato l'esistenza di errori materiali nella stessa identificazione dell'intervento oggetto della liquidazione, la mancata chiara esplicitazione degli atti di impegno che garantiscono la copertura o, per converso, a fronte di una completa individuazione degli atti di impegno, la mancata indicazione del valore dell'intervento in questione, la mancata specificazione dei motivi per i quali la liquidazione del pagamento di quella che apparirebbe la rata di saldo, a seguito del collaudo delle opere, viene qualificata come acconto. Si denota soprattutto l'esistenza di un percorso motivazionale in cui difetta un'adeguata e completa consequenzialità tra le premesse e il dispositivo: ad esempio vengono menzionati nelle premesse atti e presupposti relativi a interventi diversi da quello interessato dalla liquidazione. Non chiara è inoltre risultata l'applicazione del regime innovativo della quantificazione dei pagamenti al delegato introdotto nel 2011 dagli atti aggiuntivi alle originarie convenzioni.

Il confronto istruttorio, che era preordinato ad acquisire un quadro generale della situazione contabile del complesso degli interventi, che potesse tornare utile per dare una risposta alle apparenti antinomie presenti negli atti, ha invece segnalato l'indisponibilità di un siffatto strumento conoscitivo o di altri mezzi di conoscenza dello stato attuale del complesso dei rapporti contabili che intercorrono con i titolari di delegazione amministrativa intersoggettiva, che sfuggirebbero anche a forme di valutazione finale del loro operato da parte dell'Amministrazione delegante. Il tema è di particolare interesse alla luce di quanto rappresentato in questa sede a proposito del controllo strategico, che dovrebbe venire a interessare tutti gli organismi che a vario titolo svolgono attività di spiccata rilevanza e interesse regionale.

FINALITA' 5 attività culturali, ricreative e sportive
Funzione 1 servizi ricreativi, sportivi e animazione culturale

Capitolo 5674 (u.bi. 5.1.1.1088) contributi una tantum per la realizzazione delle attività e manifestazioni sportive e del tempo libero (Direzione centrale cultura, sport e solidarietà - Servizio attività ricreative e sportive)

Si tratta di fondi regionali per contributi una tantum finalizzati alla realizzazione di attività sportive e del tempo libero, ai sensi dell'articolo 15, commi 10 e 11 della legge finanziaria regionale 2009, in attuazione del Programma regionale di interventi di rilevanza sociale predisposto annualmente dalla Giunta regionale. Tale programma nel 2013, è stato approvato con delibera della Giunta Regionale n. 1097 del 21 giugno 2013 sulla base degli indirizzi individuati dalla Giunta Regionale con delibera n. 955 del 31 maggio 2013, come richiesto dalle suddette disposizioni normative.

Nel 2013 sul capitolo è iscritto uno stanziamento di euro 732.500,00, impegnato per euro 731.045,60. Non essendo stati effettuati contestuali pagamenti, in quanto i decreti di concessione hanno stabilito i presupposti per l'erogazione dei contributi secondo particolari modalità e tempistiche (presentazione entro il 30 aprile 2014 della documentazione a rendiconto), si sono formati residui passivi da competenza di pari importo. La somma rimanente di euro 1.454,40 è stata inviata a economia. I residui passivi iniziali provenienti dagli esercizi 2011 e 2012, pari a complessivi euro 1.284.588,00 (di cui euro 186.188,00 del 2011 ed euro 1.098.400,00 del 2012), sono stati pagati per euro 1.014.334,07 (di cui euro 108.326,47 del 2011 ed euro 906.007,60 del 2012), con mantenimento di residui passivi per euro 183.840,00 tutti relativi al 2012, nel rispetto dei termini ordinari di conservazione dei residui passivi. Sono stati inviati in economia tutte le rimanenti somme

afferenti il 2011 (pari a euro 77.861,53), per superamento dei termini ordinari di conservazione, ed euro 8.552,40 provenienti dal 2012, per disimpegno.

Sono stati controllati 5 decreti d'impegno sui 185 adottati nel 2013 e 3 mandati di pagamento sui 172 emessi in conto residui, in quanto d'importo superiore alla soglia monetaria calcolata in sede di campionamento.

Decreto n. 3929 del 14.11.2013 € 20.000,00 – concessione e impegno in conto competenza a favore di un'associazione sportiva di Trieste del contributo assegnato con delib. n. 1097 del 2013 - cod. di bilancio 1.06.03 e SIOPE 1634

E' stata esaminata la seguente documentazione:

- domanda di contributo del legale rappresentante dell'associazione beneficiaria di Trieste di data 30.1.2013;
- comunicazione del Ministro delle Finanze di attribuzione del codice fiscale;
- certificato di attribuzione di partita IVA;
- atto dal quale risulta l'adeguamento ai c. da 26 a 41 dell'art. 12 e all'art. 18 della l.reg. 31.12.2012, n. 27 in tema di pubblicazione dei contributi e delle sovvenzioni.

Il decreto riporta l'indicazione del CUP.

L'esame della documentazione ha evidenziato la legittimità e la regolarità della procedura seguita, la corretta imputazione della spesa, la rispondenza degli importi alla documentazione presentata, nonché la corretta attribuzione del codice SIOPE.

Decreto n. 3933 del 14.11.2013 € 20.000,00 – concessione e impegno in conto competenza a favore di un'associazione sportiva di Trieste del contributo assegnato con delib. n. 1097 del 2013 per "Trieste Women Run" - cod. di bilancio 1.06.03 e SIOPE 1634

E' stata esaminata la seguente documentazione:

- domanda di contributo del legale rappresentante dell'associazione beneficiaria di Trieste di data 30.1.2013;
- Curriculum dell'associazione beneficiaria 2011-2013 – Dalla Maratona d'Europa alla Trieste Women Run;
- certificato di attribuzione di partita IVA;
- statuto dell'associazione;
- atto dal quale risulta l'adeguamento ai c. da 26 a 41 dell'art. 12 e all'art. 18 della l.reg. 31.12.2012, n. 27 in tema di pubblicazione dei contributi e delle sovvenzioni.

Il decreto riporta l'indicazione del CUP.

L'esame della documentazione ha evidenziato la legittimità e la regolarità della procedura seguita, la corretta imputazione della spesa, la rispondenza degli importi alla documentazione presentata, nonché la corretta attribuzione del codice SIOPE.

Decreto n. 3946 del 14.11.2013 € 20.000,00 – concessione e impegno in conto competenza a favore di un'associazione di Trieste del contributo assegnato con delib. n. 1097 del 2013 per l'"Unesco City Marathon" - cod. di bilancio 1.06.03 e SIOPE 1634

E' stata esaminata la seguente documentazione:

- domanda di contributo del legale rappresentante del Comitato Organizzatore Locale dell'Associazione beneficiaria di data 29.1.2013;
- nota del 30.1.2013 di integrazione della domanda di contributo dell'associazione beneficiaria che dichiara che il comitato organizzatore locale si è costituito in data 30.10.2012 e si avvale della collaborazione organizzativa e tecnica del Comitato Regionale della Federazione Italiana di Atletica Leggera con esperienza pluriennale di gestione tecnica e di organizzazione di manifestazioni agonistiche;
- certificato di attribuzione del codice fiscale;
- atto dal quale risulta l'adeguamento ai c. da 26 a 41 dell'art. 12 e all'art. 18 della l.reg. 31.12.2012, n. 27 in tema di pubblicazione dei contributi e delle sovvenzioni.

Il decreto riporta l'indicazione del CUP.

L'esame della documentazione ha evidenziato la legittimità e la regolarità della procedura seguita, la corretta imputazione della spesa, la rispondenza degli importi alla documentazione presentata, nonché la corretta attribuzione del codice SIOPE.

Decreto n. 3947 del 14.11.2013 € 20.000,00 – concessione e impegno in conto competenza a favore del comitato regionale di un'associazione sportiva del contributo assegnato con delib. n. 1097 del 2013 per l'"attività di sviluppo dell'atletica leggera nel polo atletico udinese" - cod. di bilancio 1.06.03 e SIOPE 1634

E' stata esaminata la seguente documentazione:

- domanda di contributo del legale rappresentante del Comitato regionale dell'associazione beneficiaria di data 25.1.2013;
- certificato di attribuzione del codice fiscale;
- atto dal quale risulta l'adeguamento ai c. da 26 a 41 dell'art. 12 e all'art. 18 della l.reg. 31.12.2012, n. 27 in tema di pubblicazione dei contributi e delle sovvenzioni.

Il decreto riporta l'indicazione del CUP.

L'esame della documentazione ha evidenziato la legittimità e la regolarità della procedura seguita, la corretta imputazione della spesa, la rispondenza degli importi alla documentazione presentata, nonché la corretta attribuzione del codice SIOPE.

Decreto n. 4010 del 18.11.2013 € 20.000,00 – concessione e impegno in conto competenza a favore del Comitato regionale di un'associazione sportiva del contributo assegnato con delib. n. 1097 del 2013 per l'"Estate azzurra in città" - cod. di bilancio 1.06.03 e SIOPE 1634

E' stata esaminata la seguente documentazione:

- domanda di contributo del legale rappresentante del Comitato regionale dell'associazione sportiva di data 11.2.2013;
- atto dal quale risulta l'adeguamento ai c. da 26 a 41 dell'art. 12 e all'art. 18 della l.reg. 31.12.2012, n. 27 in tema di pubblicazione dei contributi e delle sovvenzioni.

Il decreto riporta l'indicazione del CUP.

L'esame della documentazione ha evidenziato la legittimità e la regolarità della procedura seguita, la corretta imputazione della spesa, la rispondenza degli importi alla documentazione presentata, nonché la corretta attribuzione del codice SIOPE.

Mandato n. 2/R (2011) € 30.000,00 – liquidazione del contributo concesso a favore di un Istituto comprensivo per la realizzazione dell'iniziativa "domenica palestra aperta: si gioca e ci si diverte" – cod. di bilancio 1.05.01 e SIOPE 1512

E' stata esaminata la seguente documentazione:

- domanda di contributo del dirigente scolastico dell'istituto comprensivo di data 26.3.2011;
- delib. n. 2235 del 18.11.2011 di approvazione del programma annuale di interventi per la realizzazione delle attività e delle manifestazioni sportive e del tempo libero ex art. 15, c. 10, della l.reg. 17 del 2008 che comprende anche l'intervento in argomento. La stessa deliberazione provvede alla prenotazione delle risorse;
- delib. n. 2005 del 27.10.2011 di determinazione degli indirizzi per l'adozione del programma annuale di interventi per l'anno 2011;
- decr. 3446 del 28.11.2011 di concessione dei contributi già assegnati con la suddetta deliberazione n. 2235/2011 per una spesa complessiva pari a € 80.000,00 e sono impegnati i relativi fondi. Il decreto inoltre, contiene la prescrizione che l'erogazione dei contributi è subordinata all'avvenuta presentazione, entro il 28.2.2012, dell'elenco analitico dei giustificativi di spesa con le modalità previste dall'art. 43 l.reg. 7/2000;
- nota del beneficiario del contributo di data 29.2.2012 diretta a richiedere la proroga del termine fissato per la produzione del rendiconto delle spese sostenute;
- nota del 3.5.2012 di trasmissione della rendicontazione richiesta che include la dichiarazione di assoggettamento alla ritenuta fiscale, la dichiarazione sostitutiva di atto notorio recante l'elenco analitico della documentazione giustificativa e copia di attribuzione del codice fiscale del legale rappresentante dell'ente beneficiario;

- decr. n. 426 del 22.2.2013 di approvazione della documentazione presentata a rendiconto del contributo concesso e di liquidazione dell'importo del contributo.
- Il decreto riporta l'indicazione del CUP.

L'esame della documentazione ha evidenziato che il legale rappresentate dell'istituto beneficiario ha presentato una motivata richiesta di proroga a mezzo di nota datata 20.2.2012 e acquisita al protocollo della Regione in data 29.2.2012 e quindi dopo la scadenza del termine per la presentazione dei giustificativi di spesa (28.2.2012).

L'istanza ha ricevuto risposta, adeguatamente motivata, solo nell'ambito del provvedimento di liquidazione, ove peraltro si fa riferimento alla data di redazione della domanda di proroga (20.2.2012) e non alla diversa e successiva data di assunzione nel protocollo regionale (29.2.2012), omettendo ogni considerazione sul fatto che l'istanza di proroga fosse pervenuta oltre il termine previsto per la presentazione dei giustificativi di spesa.

Richiamato quanto, in linea generale, precisato da questa Sezione sul significato dei termini nei procedimenti contributivi (deliberazione n. 196/2010 DAS 2009, pag. 127), si richiama l'attenzione non sulla minima irregolarità procedimentale (istanza di proroga pervenuta oltre la scadenza del termine per l'adempimento - cfr anche circolare della Direzione centrale finanze patrimonio e programmazione n. 23 del 21.12.2011), ma sull'omessa evidenza documentale della questione, che, anzi, a mezzo del richiamo alla data della richiesta e non alla data della sua acquisizione del protocollo, potrebbe ritenersi volontariamente evitata.

Di conseguenza si segnala l'esigenza che i provvedimenti riportino una chiara e fedele rappresentazione della realtà amministrativa cui si riferiscono.

In sede di contraddittorio finale, la Direzione centrale cultura, sport e solidarietà, con nota n. 9938 di data 1.7.2014, nel prendere atto di quanto esposto dalla Sezione, ha assicurato pro futuro puntuale evidenza della procedura amministrativa seguita.

Si prende atto.

Per il resto, l'esame della documentazione ha evidenziato la legittimità e la regolarità della procedura seguita, la corretta imputazione della spesa, la rispondenza degli importi alla documentazione presentata, nonché la corretta attribuzione del codice SIOPE. Non si ravvisano, sulla base della documentazione acquisita, elementi di irregolarità degli atti nella fase dei pagamenti: questi ultimi sono stati riscontrati anche nei riepiloghi mensili di Tesoreria.

Mandato n. 18/R (2012) € 30.000,00 – liquidazione del contributo concesso a favore del Comitato provinciale CONI di Gorizia per la realizzazione dell'iniziativa "giocosport nella provincia di Gorizia: promozione giovanile per un futuro transfrontaliero" – cod. di bilancio 1.05.01 e SIOPE 1512

E' stata esaminata la seguente documentazione:

- domanda di contributo del Presidente dell'ente pubblico beneficiario di data 19.3.2012;
- delib. della Giunta regionale n. 1854 del 25.10.2012 di determinazione degli indirizzi per l'adozione del programma annuale di interventi per l'anno 2012;
- delib. della Giunta regionale n. 2023 del 21.11.2012 di approvazione del programma 2012 degli interventi per la realizzazione delle attività e delle manifestazioni sportive e del tempo libero ex art. 15, c. 10, della l.r. 17/2008 che comprende anche l'intervento in argomento. La stessa deliberazione provvede alla prenotazione delle risorse;
- decr. 3752 del 27.11.2012 di concessione del contributo già assegnato con la suddetta deliberazione n. 2023/2012 per una spesa complessiva pari a € 30.000,00 e impegno dei relativi fondi. Il decreto inoltre, contiene la prescrizione che l'erogazione dei contributi avverrà ad avvenuta presentazione del beneficiario, entro il 28.2.2013, dell'elenco analitico dei giustificativi di spesa con le modalità previste dall'art. 43 l.r. 7/2000;
- nota del 7.1.2013 di trasmissione della rendicontazione richiesta che include la dichiarazione di assoggettamento alla ritenuta fiscale, la dichiarazione sostitutiva di atto notorio recante l'elenco analitico della documentazione giustificativa, copia di attribuzione del codice fiscale del legale rappresentante dell'ente beneficiario e relazione conclusiva del progetto;
- decr. n. 587 del 8.3.2013 di approvazione della documentazione presentata a rendiconto del contributo concesso e di liquidazione dell'importo del contributo.

Il decreto riporta l'indicazione del CUP.

L'esame della documentazione ha evidenziato la legittimità e la regolarità della procedura seguita, la corretta imputazione della spesa, la rispondenza degli importi alla documentazione presentata, nonché

la corretta attribuzione del codice SIOPE. Non si ravvisano, sulla base della documentazione acquisita, elementi di irregolarità degli atti nella fase dei pagamenti.

Mandato n. 72/R (2012) € 30.000,00 – liquidazione del contributo concesso a favore di un'associazione di Trieste per la realizzazione dell'attività sportiva 2012 – cod. di bilancio 1.06.03 e SIOPE 1634.

E' stata esaminata la seguente documentazione:

- atto costitutivo dell'associazione beneficiaria del contributo;
- statuto dell'associazione beneficiaria;
- domanda di contributo del presidente dell'associazione beneficiaria di data 2.3.2012;
- certificato di attribuzione del codice fiscale;
- verbale dell'assemblea degli associati del 2.7.2012 di nomina del nuovo presidente dell'associazione beneficiaria;
- delib. della Giunta regionale n. 1854 del 25.10.2012 di determinazione degli indirizzi per l'adozione del programma annuale di interventi per l'anno 2012;
- delib. della Giunta regionale n. 2023 del 21.11.2012 di approvazione del programma annuale di interventi per la realizzazione delle attività e delle manifestazioni sportive e del tempo libero ex art. 15, c. 10, della l.reg. 17/2008 che comprende anche l'intervento in argomento. La stessa deliberazione provvede alla prenotazione delle risorse;
- decr. 3661 del 23.11.2012 di concessione di una pluralità di contributi, tra cui quello diretto a favore dell'associazione in argomento, per complessivi € 69.500,00 e di impegno dei relativi fondi. Il decreto inoltre, contiene la prescrizione che l'erogazione dei contributi avverrà ad avvenuta presentazione del beneficiario, entro il 28.2.2013, dell'elenco analitico dei giustificativi di spesa con le modalità previste dall'art. 43 l.reg. 7/2000;
- nota del 26.2.2013 di trasmissione della rendicontazione richiesta che include la dichiarazione di assoggettamento alla ritenuta fiscale, la dichiarazione sostitutiva di atto notorio recante l'elenco analitico della documentazione giustificativa, copia di attribuzione del codice fiscale del legale rappresentante dell'ente beneficiario e relazione conclusiva del progetto;
- decr. n. 952 del 5.4.2013 di approvazione della documentazione presentata a rendiconto del contributo concesso e di liquidazione dell'importo del contributo.

L'esame della documentazione ha evidenziato la legittimità e la regolarità della procedura seguita, la corretta imputazione della spesa, la rispondenza degli importi alla documentazione presentata, nonché la corretta attribuzione del codice SIOPE. Non si ravvisano, sulla base della documentazione acquisita, elementi di irregolarità degli atti nella fase dei pagamenti.

Capitolo 5521 (u.bi. 5.1.2.1090) contributi annui costanti al Comune di Roveredo in Piano per la costruzione della nuova sede ambiente e lavori pubblici e per i lavori di completamento, ristrutturazione e realizzazione del tennis club e per i lavori di completamento, ristrutturazione e realizzazione delle infrastrutture sportive annesse (Direzione centrale cultura, sport e solidarietà - Servizio attività ricreative e sportive)

Si tratta di un contributo pluriennale costante, assicurato da fondi regionali, a favore di soggetto individuato dalla legge (Comune di Roveredo in Piano) per la costruzione della nuova sede del tennis club e per i lavori di completamento, ristrutturazione e realizzazione delle infrastrutture sportive annesse.

Nel 2013 sul capitolo è iscritto uno stanziamento di euro 40.000,00, interamente impegnato e pagato attraverso un ruolo di spesa fissa, sottoposto a controllo.

RSF n. 182725/C rata 3 € 40.000,00 – terza rata del pagamento della quarta annualità del contributo concesso a favore del Comune di Roveredo in Piano per la costruzione della nuova sede del tennis club e per la realizzazione delle annesse strutture sportive – codice di bilancio 2.02.03 e cod. SIOPE 2234

E' stata esaminata la seguente documentazione:

- decr. n. 466 del 17.3.2010 di concessione del contributo annuo della durata di dieci anni, di impegno di spesa per la realizzazione degli interventi suddetti e di autorizzazione all'emissione di un mandato per il pagamento della prima annualità del contributo in conto competenza 2010 e apertura di un ruolo di spesa fissa per il pagamenti delle restanti 9 annualità posti a carico dei corrispondenti capitoli di spesa;
- decr. n. 1192 del 30.4.2013 di integrazione dei dati dei ruoli di spesa fissa di competenza del Servizio attività ricreative e sportive indicati, tra cui il ruolo n. 182725/C, con il dato del codice CUP assegnato al relativo progetto di investimento.

Verificata la corrispondenza del titolo di spesa con i dati riportati nella situazione partitaria, l'esame della documentazione ha evidenziato la coerenza con le risultanze contabili dei documenti esaminati, la regolarità della procedura seguita, la corretta imputazione della spesa, la rispondenza degli importi alla documentazione presentata, nonché la corretta attribuzione dei codici SIOPE.

Funzione 2 servizi culturali

Capitolo 5772 (u.bi. 5.2.1.5048) contributo al Comune di Pulfero per la realizzazione di un audiovisivo e la promozione di eventi turistici e culturali volti alla valorizzazione del territorio (Direzione centrale cultura, sport e solidarietà - Servizio attività culturali)

Si tratta di fondi regionali per il trasferimento vincolato a favore di un soggetto individuato dalla legge. Il contributo viene erogato in unica soluzione in via anticipata.

Lo stanziamento è pari a euro 10.000,00, interamente impegnati e pagati. I residui passivi iniziali del 2012 di euro 6.000,00, ridotti a euro 5.874,26 a seguito del disimpegno di euro 125,74, sono stati interamente pagati.

Sono stati esaminati il decreto d'impegno, il mandato di pagamento in conto competenza e il mandato di pagamento in conto residui.

Decreto n. 3237 del 11.10.2013 € 10.000,00 – concessione di un contributo straordinario al Comune di Pulfero per la realizzazione di un audiovisivo e la promozione di eventi turistici e culturali volti alla valorizzazione del territorio. Assunzione dell'impegno di spesa e contestuale liquidazione del contributo. - cod. di bilancio 1 05 03 e SIOPE 1535

Mandato n. 1/C € 10.000,00 – pagamento del contributo concesso al Comune di Pulfero per la realizzazione di un audiovisivo e la promozione di eventi turistici e culturali volti alla valorizzazione del territorio. - cod. SIOPE 1535

E' stata esaminata la seguente documentazione:

- nota del 16.8.2013 di integrazione della domanda di contributo del 31.1.2013;
- relazione illustrativa dell'iniziativa svolta nel 2013;
- dettagliato preventivo di spesa;
- dichiarazione del Sindaco del 14.8.2013 attestante l'attivazione del conto corrente dedicato;
- dichiarazione del Sindaco del 14.8.2013 attestante l'assenza di entrate di natura commerciale
- stampa della generazione del codice CUP;

- stampa delle informazioni pubblicate attraverso l'applicativo informatico "Amministrazione aperta"
- In fase istruttoria è stata acquisita anche la seguente documentazione:
- domanda di contributo del 31.1.2014 e allegata relazione illustrativa e generico preventivo di spesa per la realizzazione dell'opera;
 - stampa della pagina del protocollo informatico da cui emerge che la domanda è pervenuta all'indirizzo di posta elettronica certificata il 31.1.2013 alle ore 11.05;
 - nota del 27.2.2014 con cui il Comune di Pulfero ha trasmesso la documentazione a rendicontazione della spesa;
 - notifica della ricezione della suddetta nota pervenuta all'indirizzo di posta certificata in data 27.2.2014;
 - attestazione del Sindaco con cui dichiara la natura non economica dell'Ente;
 - elenco analitico delle spese sostenute;
 - dichiarazione di utilizzo del contributo rilasciata dal Sindaco n data 12.3.2014;

L'art. 6 comma 105 e seguenti, della l.reg. n. 14/2012 (assestamento bilancio 2012) ha autorizzato la concessione di un contributo straordinario al Comune di Pulfero di € 20.000,00 per la realizzazione di un audiovisivo e la promozione di eventi turistici e culturali volti alla valorizzazione del territorio; per tali finalità è stato istituito il capitolo 5772. La norma prevedeva che la domanda fosse presentata entro 60 giorni dall'entrata in vigore della l.reg. n. 14/2012, fosse corredata da una relazione illustrativa e da un preventivo di spesa e che il decreto di concessione stabilisse la modalità di erogazione del finanziamento. Il decr. n. 3764 del 27.11.2012 ha concesso il contributo e ne ha disposto il pagamento a titolo di anticipazione del 70% (€ 14.000,00) stabilendo che il saldo fosse erogato a seguito della rendicontazione da presentarsi a cura del beneficiario entro il 28.2.2013. Il beneficiario doveva produrre, oltre alla documentazione prevista dall'art. 42 della l.reg. n. 7/2000, anche un elenco analitico delle spese sostenute. Col bilancio di previsione 2013 sono stati stanziati a valere sul capitolo 5772 altri 10.000,00 euro sempre a favore del Comune di Pulfero e per le medesime finalità. A seguito di tale stanziamento il Sindaco del Comune di Pulfero in data 31.1.2013 ha presentato domanda di contributo, integrata in data 16.8.2013. Con decr. n. 3237 del 28.10.2013, è stato concesso il contributo di € 10.000,00, assunto il relativo impegno di spesa ed è stata disposta l'erogazione dell'intero ammontare.

Si evidenzia che l'art. 30 della l.reg. n. 7/2000, stabilisce che i criteri e le modalità per la concessione di incentivi, qualora non siano già previsti dalla legge, sono determinati con regolamento. Nel caso di specie, le modalità di concessione del contributo sono state disciplinate dall'art. 6, comma 106, della l.reg. n. 14/2012 solo in relazione all'anno 2012. Pare, pertanto, che il procedimento contributivo afferente il finanziamento del 2013 resti privo di una disciplina normativa e/o regolamentare e ciò sarebbe in contrasto con il succitato art. 30 della l.reg. n. 7/2000.

Il decreto n. 3237 ha previsto, a differenza del contributo concesso nel 2012, l'erogazione dell'intero ammontare e ha fissato il termine per la rendicontazione al 28.2.2014.

In sede di contraddittorio finale, la Direzione centrale cultura, sport e solidarietà, con nota n. 9938 di data 1.7.2014, prendendo atto di quanto osservato dalla Sezione "in ordine alla continuità nella procedura di concessione dell'incentivo" stanziato nel 2013, ha richiamato la l.reg. n. 23/2013 (finanziaria 2014), che, all'articolo 6, "ha significativamente mutato l'impianto normativo precedente": la modifica comporta la razionalizzazione degli interventi, "prevedendo espressamente l'emanazione di apposite disposizioni regolamentari di attuazione". È comunque in atto un "riordino generale della normativa regionale in materia di attività e beni culturali", che si ispirerà "ai principi di valutazione della qualità ai fini di un'allocazione efficace delle risorse disponibili".

Si prende atto.

L'esame della documentazione ha evidenziato la legittimità e la regolarità della procedura seguita, la corretta imputazione della spesa, la rispondenza degli importi alla documentazione presentata, nonché la corretta attribuzione del codice SIOPE. Non si ravvisano, sulla base della documentazione acquisita, elementi di irregolarità degli atti nella fase dei pagamenti: questi ultimi sono stati riscontrati anche nei riepiloghi mensili di Tesoreria.

Mandato n. 1/R (2012) € 5.874,26 – pagamento del saldo del contributo concesso al Comune di Pulfero per la realizzazione di un audiovisivo e la promozione di eventi turistici e culturali volti alla valorizzazione del territorio. - cod. SIOPE 1535

E' stata esaminata la seguente documentazione:-

- decreto n. 3764 del 27.11.2012 con cui è stato concesso un contributo straordinario di € 20.000,00 al Comune di Pulfero per la realizzazione di un audiovisivo e la promozione di eventi turistici e culturali volti alla valorizzazione del territorio. Contestualmente è stato assunto l'impegno di spesa e disposta l'erogazione del 70% a titolo di anticipazione;
 - nota di trasmissione del Comune di Pulfero del 28.2.2013 con cui è stata trasmessa la documentazione a rendicontazione;
 - dichiarazione del Sindaco del 27.2.2013 con cui si attesta la natura di ente non economico del beneficiario;
 - elenco analitico delle spese e dichiarazione rilasciata ai sensi dell'art. 42 della Ir 7/2000;
 - fotocopia documento di identità del Sindaco;
 - decreto n. 3237 del 11.10.2013 con cui è stata approvata la rendicontazione, rideterminato il contributo in euro 19.874,27 e disposta l'erogazione del saldo pari a € 5.874,26;
- L'esame della documentazione ha evidenziato la regolarità della procedura seguita, la corretta imputazione della spesa, la rispondenza degli importi alla documentazione presentata, nonché la corretta attribuzione del codice SIOPE. Non si ravvisano, sulla base della documentazione acquisita, elementi di irregolarità degli atti nella fase del pagamento: quest'ultimo è stato riscontrato anche nei riepiloghi mensili di Tesoreria.

Capitolo 5738 (u.bi. 5.2.1.5051) contributo straordinario al Comune di Camino al Tagliamento per la realizzazione del festival Terre dell'uomo (Direzione centrale cultura, sport e solidarietà - Servizio attività culturali)

Si tratta di fondi regionali per il trasferimento vincolato a soggetto individuato dalla legge, ai sensi dell'articolo 6, commi 152-154, della legge regionale di assestamento del bilancio 2012 (n. 14 del 25 luglio 2012).

I residui passivi iniziali, pari a euro 7.500,00, provenienti dal 2012, non pagati, sono conservati nel rispetto dei termini ordinari per le spese correnti.

Funzione 3 beni culturali

Capitolo 5246 (u.bi. 5.3.2.5053) finanziamento straordinario al "Centro studi e restauro" di Gorizia per il recupero e la conservazione di beni archivistici, librari e museali di interesse regionale (Direzione centrale cultura, sport e solidarietà - Servizio beni culturali)

Si tratta del sostegno finanziario con fondi regionali alla realizzazione del Programma straordinario per il recupero e la conservazione di beni archivistici, librari e museali di interesse regionale curato dal Centro studi e restauro soc. coop. di Gorizia a termini dell'articolo 34, commi da 9 a 11, della legge regionale n. 1 del 1° febbraio 1993. Il programma è realizzato sulla base di apposita convenzione.

Il capitolo presenta uno stanziamento 2013 a competenza derivata di euro 30.000,00, interamente impegnato, che va a formare residui passivi, e a competenza pura di euro 32.500,00, che, in quanto prenotati, sono trasferiti alla competenza derivata ai sensi dell'articolo 31, commi 2 e 3, della legge regionale di contabilità (delibera di Giunta regionale n. 53 del 17 gennaio 2014). I residui passivi relativi al 2011 e al 2012,

ammontanti complessivamente a euro 125.000,00, sono stati pagati per euro 45.000,00 provenienti dal 2011, con mantenimento a residui passivi della differenza di euro 80.000,00, tutti provenienti dal 2012, nel rispetto dei termini previsti dalla normativa vigente in materia.

Sono stati sottoposti a controllo il decreto d'impegno e il mandato di pagamento a residui.

Decreto n. 4257 del 22.11.2013 C € 30.000,00 – impegno di spesa in conto competenza derivata relativo alla convenzione contributiva stipulata con il Centro Studi e Restauro soc. coop di Gorizia di data 22.11.2013 per la realizzazione del programma straordinario del 2012 - cod. di bilancio 2.03.02

E' stata esaminata la seguente documentazione:

- parere positivo del Centro di catalogazione della Regione Friuli Venezia Giulia reso in data 21.11.2012;
- decr. n. 3847 del 29.11.2012 adottato per l'approvazione del programma straordinario per il recupero e la conservazione dei beni archivistici, librari e museali presentato dal Centro Studi e Restauro soc. coop. di Gorizia per l'anno 2012 e per la contestuale prenotazione dei fondi;
- autorizzazione della Sovrintendenza archivistica della Regione Friuli Venezia Giulia del 14.10.2013 al restauro dei documenti di cui trattasi;
- nota dell'Amministrazione regionale diretta al Centro Studi e Restauri soc. coop. del 18.10.2013 relativa all'autorizzazione all'intervento alla dichiarazione dei valori assicurativi dei beni interessati dal restauro;
- nota del Centro Studi e Restauro soc. coop. del 25.10.2013 diretta alla Regione Friuli Venezia Giulia di invio del prospetto riepilogativo-progetto dettagliato riferito al 2012 contenente la descrizione dei due progetti di restauro e le relative specifiche economiche;
- dichiarazione sostitutiva di atto notorio del rappresentante del Centro Studi e Restauro soc. coop. di data 18.11.2013 che afferma che l'impresa è in attività, che non è in stato di fallimento, di liquidazione coatta o di concordato preventivo e che nei suoi confronti non è in corso procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, che non è in difficoltà ai sensi della nozione fornita dalla Commissione Europea con gli "Orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà", che ha ricevuto aiuti de minimis al di sotto della soglia consentita, che si impegna a comunicare ogni eventuale modifica all'entità degli aiuti de minimis ricevuti, che non ha ricevuto altri aiuti pubblici per l'attività e che è rispettato l'art. 31 della l.reg. 7/2000;
- convenzione contributiva stipulata in data 22.11.2013 tra la Regione Friuli Venezia Giulia e il Centro Studi e Restauro soc. coop. per l'attuazione del programma straordinario sopraindicato che specifica, tra l'altro, che l'Amministrazione regionale sostiene la realizzazione del programma con un contributo di € 30.000,00 e dettaglia le modalità, i tempi e i termini per l'erogazione e la rendicontazione del finanziamento;
- atto dal quale risulta l'adeguamento ai c. da 26 a 41 dell'art. 12 e all'art. 18 della l.reg. 31.12.2012, n. 27 in tema di pubblicazione dei contributi e delle sovvenzioni;
- copia dell'assegnazione del codice CUP.

L'esame della documentazione ha evidenziato la regolarità della procedura seguita, la corretta imputazione della spesa, la rispondenza degli importi alla documentazione presentata, nonché la corretta attribuzione del codice di bilancio.

Mandato n. 1/R (2011) € 45.000,00 – liquidazione del saldo del finanziamento relativo alla convenzione contributiva stipulata con il Centro Studi e Restauro soc. coop di Gorizia di data 21.11.2011 per la realizzazione del programma straordinario del 2010 - cod. SIOPE 2323

E' stata esaminata la seguente documentazione:

- decr. n. 1236 del 22.11.2010 di approvazione del programma straordinario per l'anno 2010 allegato per € 90.000,00 e di prenotazione della relativa spesa;

- convenzione contributiva stipulata in data 21.11.2011 (pos. 67) tra la Regione Friuli Venezia Giulia e il Centro Studi e Restauro soc. coop. per l'attuazione del programma straordinario 2010 sopraindicato nella quale tra l'altro, si individua il sostegno regionale alla realizzazione del programma, con un contributo pari a € 90.000,00 e si dettagliano le modalità, i tempi e i termini per l'erogazione e la rendicontazione del finanziamento;
- decr. n. 3290 del 21.11.2011 di impegno di spesa in conto competenza derivata relativo alla copertura delle spese relative al suindicato programma pari a € 90.000,00;
- decr. n. 2835 di data 8.10.2012 di autorizzazione all'erogazione dell'anticipo del contributo pari al 50% dell'impegno (€ 45.000,00);
- relazioni relative agli interventi di restauro del Centro Studi e Restauro soc. coop. munite del visto per la regolare esecuzione dei lavori;
- relazione conclusiva sull'attività svolta in attuazione al suddetto programma del 10.3.2013;
- nota di data 11.3.2013 del Centro Studi e Restauro soc. coop. di trasmissione della rendicontazione afferente il programma 2010 con allegato elenco analitico delle spese sostenute;
- elenco analitico della documentazione di spesa del 11.3.2013;
- documentazione giustificativa della spesa sostenuta;
- dichiarazione del 11.3.2013 di conformità del finanziamento ai fini per i quali è stato concesso;
- lettere di ritiro e di consegna dei beni oggetto di intervento;
- nota di data 2.5.2013 del Centro Studi e Restauro soc. coop di rettifica dei dati trasmessi con la precedente nota di data 11.2.2013;
- decr. 1321 del 10.5.2013 di approvazione della documentazione prodotta dal beneficiario a titolo di rendiconto del contributo concesso per il programma 2010 e di autorizzazione all'erogazione del relativo saldo pari a € 45.000,00;
- copia dell'assegnazione del codice CUP.

L'esame della documentazione ha evidenziato la regolarità della procedura seguita, la corretta imputazione della spesa, la rispondenza degli importi alla documentazione presentata, nonché la corretta attribuzione del codice SIOPE. Non si ravvisano, sulla base della documentazione acquisita, elementi di irregolarità degli atti nella fase del pagamento: quest'ultimo è stato riscontrato anche nei riepiloghi mensili di Tesoreria.

Capitolo 3385 (u.bi. 5.3.2.5054) contributi pluriennali ai Comuni capoluogo di Provincia e alla Amministrazione provinciale di Gorizia per il recupero, la ristrutturazione e l'ampliamento di edifici di pregio architettonico e storico destinati a ospitare spazi a prevalente uso museale (Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale, lavori pubblici, università - Servizio edilizia)

Si tratta di trasferimenti regionali per contributi da concedere ai Comuni capoluogo di provincia e all'Amministrazione provinciale di Gorizia a sollievo degli oneri relativi ai mutui o ad altre forme di ricorso al mercato finanziario stipulate per la realizzazione dei lavori di recupero, ristrutturazione o ampliamento di edifici di pregio architettonico e storico. La finalità è di favorire progetti complessivi di riordino dei musei nell'ottica di costruire una rete museale regionale. È in corso il pagamento attraverso ruoli di spesa fissa.

Il capitolo presenta uno stanziamento 2013 di euro 2.391.958,84, pagato per euro 633.309,86, con formazione di residui passivi per euro 1.758.648,98. I residui passivi relativi agli esercizi 2009-2012, ammontanti complessivamente a euro 3.630.687,32, sono stati pagati per euro 1.782.657,18, di cui tutti i residui passivi risalenti al 2009 (pari a euro

84.790,57), con mantenimento a residui passivi della differenza di euro 1.848.030,14 (per gli esercizi 2010-2012) nel rispetto dei termini previsti dalla normativa vigente in materia.

Sono stati sottoposti a controllo i due ruoli di spesa fissa emessi a competenza e sette ruoli di spesa fissa a residui, il cui importo supera la soglia monetaria calcolata in sede di campionamento.

RSF n. 176983/C rata 17 € 275.443,50; rata 18 € 275.443,50 – rate del pagamento del contributo quindicennale a favore del Comune di Udine per i lavori di ristrutturazione e allestimento museale della Casa Colombatti-Cavazzini e Lascito Ferrucci da destinare alla sede della Galleria d’arte moderna e sede della Collezione Astaldi.

E’ stata esaminata la seguente documentazione:

- decr. n. 498 del 10.3.2005 di concessione del contributo quindicennale e di impegno della relativa spesa pari a € 8.263.305,00 per l’anno 2005 in conto competenze derivata 2004 relativamente alla prima annualità, in conto competenza per la seconda annualità e sui corrispondenti capitoli degli esercizi successivi per le ulteriori tredici annualità. Nel contempo è disposto il pagamento delle prime due semestralità con mandato diretto (I° e II° semestralità 2004) e l’emissione di un ruolo di spesa fissa per il pagamento di € 275.443,50 semestrali relativi a 28 rate con scadenza al 30 giugno e al 31 dicembre di ogni anno, dal 2005 al 2018;
- nota di data 11.3.2013 del Servizio edilizia della Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici di richiesta di proroga per inserimento dei codici CUP;
- nota del 4.12.2013 di sollecito all’inserimento del CUP di progetto;
- decr. n. 389 del 4.2.2014 di integrazione dei dati dei ruoli di spesa fissa relativi ai progetti di investimento pubblico con i codici CUP relativi ai procedimenti contributivi di competenza del Servizio Edilizia.

L’esame della documentazione consente di precisare che il contributo è stato concesso con decr. del 10.3.2005 e che a decorrere da quella data sono maturate le semestralità da liquidare in coerenza con quanto disposto dall’art. 57, lett. b) della l. reg. 31.5.2002, n. 14 e con l’orientamento dell’amministrazione regionale esposto nella DAS del 2012 (pg. 31), di cui questa Sezione ha preso atto, secondo il quale il diritto di credito del beneficiario e il corrispondente obbligo dell’amministrazione di pagare sorgono alla data di emissione del decreto di concessione. Di conseguenza si sarebbe potuto procedere al pagamento con la sola apertura del ruolo di spesa fissa delle rate a partire dalla prima semestralità (30.6.2005). Nel caso di specie invece, sono state pagate con mandato diretto le prime due semestralità (30.6.2004 e 31.12.2004) mentre per le altre è stato aperto un ruolo di spesa fissa anticipando così il pagamento delle rate e prendendo come punto di riferimento non già la data del decreto di concessione del contributo ma quella diversa di autorizzazione di spesa (delib. Giunta regionale del 21.5.2004).

Si osserva inoltre, incidentalmente che l’esame della documentazione ha evidenziato che l’integrazione del ruolo di spesa fissa con l’assegnazione del codice CUP al progetto di investimento è avvenuta nel 2014 a seguito di invito della Direzione centrale finanze, patrimonio.

L’esame della documentazione ha evidenziato la regolarità della procedura seguita, la corretta imputazione della spesa, la rispondenza degli importi alla documentazione presentata. Non si ravvisano, sulla base della documentazione acquisita, elementi di irregolarità degli atti nella fase del pagamento: quest’ultimo è stato riscontrato anche nei riepiloghi mensili di Tesoreria.

RSF n. 177945/C rata 15 € 41.423,68; rata 16 € 40.999,18 – rate del pagamento del contributo quindicennale a favore del Comune di Udine per i lavori straordinaria manutenzione per l’adeguamento alle norme di sicurezza, ottenimento C.P.I., consolidamento strutturale e abbattimento barriere architettoniche del Palazzo Giacomelli, I lotto.

- decr. n. 873 del 30.5.2005 di concessione al Comune di Udine di un contributo quindicennale per un importo complessivo pari a € 1.143.865,56 suddiviso in trenta semestralità per i lavori di straordinaria manutenzione per l’adeguamento alle norme di sicurezza, ottenimento C.P.I., consolidamento strutturale e abbattimento barriere architettoniche del Palazzo Giacomelli, I lotto. Lo stesso decreto provvede anche all’impegno della relativa spesa e rimanda a successivo provvedimento, a seguito del reperimento dei relativi fondi, l’erogazione del contributo medesimo;

- decr. 2878 del 21.11.2005 dispone il pagamento con mandato diretto delle prime quattro semestralità per complessivi € 193.728,39 e l'emissione di ruolo di spesa fissa per il pagamento delle restanti ventisei semestralità per complessivi € 1.093.571,00 del contributo con scadenza il 30 giugno e al 31 dicembre di ogni anno, dal 2006 al 2018. Alla spesa si fa fronte con l'impegno assunto con il succitato decreto in conto competenze derivata 2004 relativamente alle prime due semestralità, in conto competenza per terza e quarta semestralità e sui corrispondenti capitoli degli esercizi successivi per le ulteriori semestralità;
- nota di data 11.3.2013 del Servizio edilizia della Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici di richiesta di proroga per inserimento dei codici CUP;
- nota del 4.12.2013 di sollecito all'inserimento del CUP di progetto;
- decr. n. 389 del 4.2.2014 di integrazione dei dati dei ruoli di spesa fissa relativi ai progetti di investimento pubblico con i codici CUP relativi ai procedimenti contributivi di competenza del Servizio Edilizia.

L'esame della documentazione consente di precisare che il contributo è stato concesso con decr. del 30.5.2005 e che a decorrere da quella data sono maturate le semestralità da liquidare in coerenza con quanto disposto dall'art. 57, lett. b) della l. reg. 31.5.2002, n. 14 e con l'orientamento dell'amministrazione regionale esposto nella DAS del 2012 (pg. 31), di cui questa Sezione ha preso atto, secondo il quale il diritto di credito del beneficiario e il corrispondente obbligo dell'amministrazione di pagare sorgono alla data di emissione del decreto di concessione del finanziamento. Di conseguenza si sarebbe potuto procedere al pagamento con mandato diretto delle due prime semestralità (30.6.2005 e 31.12.2005) e all'apertura di un ruolo di spesa fissa per quelle restanti. Il pagamento con mandato diretto è connesso al pagamento delle annualità scadute o in scadenza alla data di emissione del decreto di liquidazione. Nel caso di specie invece, sono state pagate con mandato diretto le prime quattro semestralità (30.6.2004, 31.12.2004, 30.6.2005, 31.12.2005) mentre per le altre è stato aperto un ruolo di spesa fissa anticipando così il pagamento delle rate e prendendo come punto di riferimento non già la data del decreto di concessione del contributo ma quella diversa di autorizzazione di spesa.

Si osserva inoltre, incidentalmente che l'esame della documentazione ha evidenziato che l'integrazione del ruolo di spesa fissa con l'assegnazione del codice CUP al progetto di investimento è avvenuta nel 2014 a seguito di invito della Direzione centrale finanze, patrimonio.

L'esame della documentazione ha evidenziato la regolarità della procedura seguita, la corretta imputazione della spesa, la rispondenza degli importi alla documentazione presentata. Non si ravvisano, sulla base della documentazione acquisita, elementi di irregolarità degli atti nella fase del pagamento: quest'ultimo è stato riscontrato anche nei riepiloghi mensili di Tesoreria.

RSF n. 182811/R (2009) rata 3 € 47.188,65 – rata del pagamento a favore del Comune di Pordenone del contributo quindicennale per i lavori afferenti a opere di finitura e rivestimento esterno della Villa Galvani da adibire a sede della "Civica galleria d'arte moderna" – codice di bilancio 1.03.2024 cod. SIOPE 2234

E' stata esaminata la seguente documentazione:

- decr. n. 415 del 22.11.2007 di concessione al Comune di Pordenone di un contributo quindicennale per un importo complessivo pari a € 866.187,75 per i lavori afferenti a opere di finitura e rivestimento esterno della Villa Galvani da adibire a sede della "Civica galleria d'arte moderna". Lo stesso decreto provvede anche all'impegno della relativa spesa e rimanda l'erogazione del contributo medesimo a successivo provvedimento, ad avvenuta ricezione del contratto di mutuo stipulato dal Comune di Pordenone con la Cassa Depositi e Prestiti s.p.a. o con altro istituto di credito;
- decr. 527 del 29.3.2010 ridetermina il contributo nella misura di € 54.934,50 annuali e dispone il pagamento con mandato diretto della prima annualità e l'emissione di ruolo di spesa fissa per il pagamento delle restanti quattordici annualità del contributo con scadenza il 1° marzo di ogni anno, dal 2011 al 2024. Alla spesa si fa fronte con l'impegno assunto con il succitato decreto in conto residui 2007 per la prima annualità, in conto residui 2008 per la seconda annualità, in conto residui 2009 per la terza annualità, in conto competenza 2010 per la quarta annualità e sui corrispondenti capitoli degli esercizi successivi per le ulteriori annualità;
- nota di data 11.3.2013 del Servizio edilizia della Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici di richiesta di proroga per inserimento dei codici CUP;
- nota del 4.12.2013 di sollecito all'inserimento del CUP di progetto;

- decr. n. 389 del 4.2.2014 di integrazione dei dati dei ruoli di spesa fissa relativi ai progetti di investimento pubblico con i codici CUP relativi ai procedimenti contributivi di competenza del Servizio Edilizia.

L'esame della documentazione consente di precisare che il contributo è stato concesso con decr. del 22.11.2007 e che a decorrere da quella data sono maturate le annualità da liquidare in coerenza con quanto disposto dall'art. 57, lett. b) della l.reg. 31.5.2002, n. 14 e con l'orientamento dell'amministrazione regionale esposto nella DAS del 2012 (pg. 31), di cui questa Sezione ha preso atto, secondo il quale il diritto di credito del beneficiario e il corrispondente obbligo dell'amministrazione di pagare sorgono alla data di emissione del decreto di concessione del finanziamento. Di conseguenza si sarebbe potuto procedere al pagamento con mandato diretto delle annualità scadute o in scadenza alla data di emissione del decreto di liquidazione (annualità 2008 e 2009) e all'apertura di un ruolo di spesa fissa per quelle restanti. Nel momento di emissione del decreto di liquidazione che accerta la realizzazione della condizione sospensiva (ricezione del mutuo) sorge il diritto di ricevere le annualità maturate e per converso, l'obbligo dell'amministrazione di pagare con effetto dal momento di emissione del decreto di concessione. Nel caso di specie invece, è stata pagata con mandato diretto la prima annualità, relativa al 2010, mentre per le altre è stato aperto un ruolo di spesa fissa posticipando così il pagamento delle rate e prendendo come punto di riferimento non già la data del decreto di concessione del contributo ma quella diversa del decreto di liquidazione.

Si osserva inoltre, incidentalmente che l'esame della documentazione ha evidenziato che l'integrazione del ruolo di spesa fissa con l'assegnazione del codice CUP al progetto di investimento è avvenuta nel 2014 a seguito di invito della Direzione centrale finanze, patrimonio.

L'esame della documentazione ha evidenziato la regolarità della procedura seguita, la corretta imputazione della spesa, la rispondenza degli importi alla documentazione presentata, nonché la corretta attribuzione del codice SIOPE. Non si ravvisano, sulla base della documentazione acquisita, elementi di irregolarità degli atti nella fase del pagamento: quest'ultimo è stato riscontrato anche nei riepiloghi mensili di Tesoreria.

RSF n. 178920/R (2010) rata 13 € 86.802,42; rata 14 € 86.802,42 – rate del pagamento a favore del Comune di Pordenone del contributo quindicennale per i lavori di manutenzione straordinaria ed ampliamento di Villa Galvani da adibire a sede della "Civica galleria d'arte moderna" - cod. SIOPE 2234

E' stata esaminata la seguente documentazione:

- decr. n. 1775 del 11.8.2005 di concessione al Comune di Pordenone di un contributo quindicennale per un importo annuo pari a € 183.675,96 suddiviso in semestralità, per i lavori afferenti la manutenzione straordinaria di Villa Galvani da adibire a sede della "Civica galleria d'arte moderna". Lo stesso decreto provvede anche all'impegno della relativa spesa e rimanda l'erogazione del contributo medesimo a successivo provvedimento, ad avvenuta ricezione del contratto di mutuo stipulato dal Comune di Pordenone con la Cassa Depositi e Prestiti s.p.a. o con altro istituto di credito;
- decr. 1995 del 20.9.2006 ridetermina il contributo nella misura di € 173.640,84 annuali e dispone l'emissione di ruolo di spesa fissa per il pagamento delle trenta semestralità del contributo con scadenza il 30 giugno – 31 dicembre di ogni anno, dal 2007 al 2021. Alla spesa si fa fronte con l'impegno assunto con il succitato decreto in conto residui 2005 per le prime due annualità, in conto competenza 2006 per la terza annualità e sui corrispondenti capitoli degli esercizi successivi dal 2007 al 2018 per le altre annualità;
- nota di data 11.3.2013 del Servizio edilizia della Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici di richiesta di proroga per inserimento dei codici CUP;
- nota del 4.12.2013 di sollecito all'inserimento del CUP di progetto;
- decr. n. 389 del 4.2.2014 di integrazione dei dati dei ruoli di spesa fissa relativi ai progetti di investimento pubblico con i codici CUP relativi ai procedimenti contributivi di competenza del Servizio Edilizia.

L'esame della documentazione consente di precisare che il contributo è stato concesso con decr. di data 11.8.2005 e che a decorrere da quella data sono maturate le semestralità da liquidare in coerenza con quanto disposto dall'art. 57, lett. b) della l.reg. 31.5.2002, n. 14 e con l'orientamento dell'amministrazione regionale esposto nella DAS del 2012 (pg. 31), di cui questa Sezione ha preso atto, secondo il quale il diritto di credito del beneficiario e il corrispondente obbligo dell'amministrazione di pagare sorgono alla data di emissione del decreto di concessione del finanziamento. Di conseguenza si sarebbe potuto procedere al pagamento con mandato diretto delle tre prime semestralità (II° semestre 2005, I° semestre 2006 e II° semestre 2006) e all'apertura di un

ruolo di spesa fissa per quelle restanti. Il pagamento con mandato diretto è connesso al pagamento delle annualità scadute o in scadenza alla data di emissione del decreto di liquidazione. Nel momento di emissione del decreto di liquidazione che accerta la realizzazione della condizione sospensiva (ricezione del mutuo) sorge il diritto di ricevere le annualità maturate e per converso, l'obbligo dell'amministrazione di pagare con effetto dal momento di emissione del decreto di concessione. Nel caso di specie invece, ai fini del pagamento è stato aperto un ruolo di spesa fissa posticipando così il pagamento delle rate e prendendo come punto di riferimento non già la data del decreto di concessione del contributo ma quella diversa del decreto di liquidazione.

Si osserva inoltre, incidentalmente che l'esame della documentazione ha evidenziato che l'integrazione del ruolo di spesa fissa con l'assegnazione del codice CUP al progetto di investimento è avvenuta nel 2014 a seguito di invito della Direzione centrale finanze, patrimonio.

L'esame della documentazione ha evidenziato la regolarità della procedura seguita, la corretta imputazione della spesa, la rispondenza degli importi alla documentazione presentata, nonché la corretta attribuzione del codice SIOPE. Non si ravvisano, sulla base della documentazione acquisita, elementi di irregolarità degli atti nella fase del pagamento: quest'ultimo è stato riscontrato anche nei riepiloghi mensili di Tesoreria.

RSF n. 178984/R (2010) rata 13 € 67.192,89; rata 14 € 67.192,89 – rata del pagamento a favore del Comune di Pordenone del contributo quindicennale per i lavori afferenti il recupero conservativo dell'edificio denominato "officina Marson" finalizzato alla realizzazione di un nuovo archivio per il Museo delle Scienze in località Torre di Pordenone – cod. SIOPE 2234

E' stata esaminata la seguente documentazione:

- decr. n. 2095 del 29.9.2005 di concessione al Comune di Pordenone di un contributo quindicennale per un importo complessivo pari a € 1.710.981,12, suddiviso in trenta semestralità, per i lavori afferenti il recupero conservativo dell'edificio denominato "officina Marson" finalizzato alla realizzazione di un nuovo archivio per il Museo delle Scienze in località Torre di Pordenone. Lo stesso decreto provvede anche all'impegno della relativa spesa e rimanda l'erogazione del contributo medesimo a successivo provvedimento, ad avvenuta ricezione del contratto di mutuo stipulato dal Comune di Pordenone con la Cassa Depositi e Prestiti s.p.a.;
- decr. 1996 del 20.9.2006 ridetermina il contributo nella misura di € 134.385,78 annuali e dispone l'emissione di ruolo di spesa fissa per il pagamento delle trenta semestralità del contributo con scadenza il 30 giugno – 31 dicembre di ogni anno, dal 2007 al 2021. Alla spesa si fa fronte con l'impegno assunto con il succitato decreto in conto residui 2005 per le prime due annualità, in conto competenza 2006 per la terza annualità e sui corrispondenti capitoli degli esercizi successivi per le altre annualità;
- nota di data 11.3.2013 del Servizio edilizia della Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici di richiesta di proroga per inserimento dei codici CUP;
- nota del 4.12.2013 di sollecito all'inserimento del CUP di progetto;
- decr. n. 389 del 4.2.2014 di integrazione dei dati dei ruoli di spesa fissa relativi ai progetti di investimento pubblico con i codici CUP relativi ai procedimenti contributivi di competenza del Servizio Edilizia.

L'esame della documentazione consente di precisare che il contributo è stato concesso con decr. di data 29.9.2005 e che a decorrere da quella data sono maturate le semestralità da liquidare in coerenza con quanto disposto dall'art. 57, lett. b) della l.reg. 31.5.2002, n. 14 e con l'orientamento dell'amministrazione regionale esposto nella DAS del 2012 (pg. 31), di cui questa Sezione ha preso atto, secondo il quale il diritto di credito del beneficiario e il corrispondente obbligo dell'amministrazione di pagare sorgono alla data di emissione del decreto di concessione del finanziamento. Di conseguenza si sarebbe potuto procedere al pagamento con mandato diretto delle tre prime semestralità (31.12.2005, 30.6.2006 e 31.12.2006) e all'apertura di un ruolo di spesa fissa per quelle restanti. Il pagamento con mandato diretto è connesso al pagamento delle annualità scadute o in scadenza alla data di emissione del decreto di liquidazione. Nel momento di emissione del decreto di liquidazione che accerta la realizzazione della condizione sospensiva (ricezione del mutuo), sorge il diritto di ricevere le annualità maturate e per converso, l'obbligo dell'amministrazione di pagare con effetto dal momento di emissione del decreto di concessione. Nel caso di specie invece, ai fini del pagamento è stato aperto un ruolo di spesa fissa posticipando così il pagamento delle rate e prendendo come punto di riferimento non già la data del decreto di concessione del contributo ma quella diversa del decreto di liquidazione.

Si osserva inoltre, incidentalmente che l'esame della documentazione ha evidenziato che l'integrazione del ruolo di spesa fissa con l'assegnazione del codice CUP al progetto di investimento è avvenuta nel 2014 a seguito di invito della Direzione centrale finanze, patrimonio.

L'esame della documentazione ha evidenziato la regolarità della procedura seguita, la corretta imputazione della spesa, la rispondenza degli importi alla documentazione presentata, nonché la corretta attribuzione del codice SIOPE. Non si ravvisano, sulla base della documentazione acquisita, elementi di irregolarità degli atti nella fase del pagamento: quest'ultimo è stato riscontrato anche nei riepiloghi mensili di Tesoreria.

RSF n. 182597/R (2010) rata 4 € 189.794,59 – rata del pagamento a favore del Comune di Pordenone del contributo quindicennale per i lavori di adeguamento di Palazzo Cevolin alle norme in materia di sicurezza – cod. SIOPE 2234

E' stata esaminata la seguente documentazione:

- decr. n. 2130 del 9.10.2007 di concessione al Comune di Pordenone di un contributo quindicennale per un importo pari a € 189.794,59 annui per i lavori di adeguamento di Palazzo Cevolin alle norme in materia di sicurezza. Lo stesso decreto provvede anche all'impegno della relativa spesa e rimanda l'erogazione del contributo medesimo a successivo provvedimento, ad avvenuta ricezione del contratto di mutuo stipulato dal Comune di Pordenone con la Cassa Depositi e Prestiti s.p.a. o con altro istituto di credito;
- decr. 486 del 17.11.2009 dispone il pagamento con mandato diretto della prima annualità per complessivi € 189.794,59 in conto residui 2007 e l'emissione di ruolo di spesa fissa per il pagamento delle restanti quattordici annualità del contributo con scadenza il 1° marzo di ogni anno, dal 2010 al 2023. Alla spesa si fa fronte con l'impegno assunto con il succitato decreto in conto residui 2007 per la prima annualità, in conto competenza derivata 2008 per la seconda annualità, in conto competenza 2009 per la terza annualità e sui corrispondenti capitoli degli esercizi successivi per le ulteriori annualità;
- nota di data 11.3.2013 del Servizio edilizia della Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici di richiesta di proroga per inserimento dei codici CUP;
- nota del 4.12.2013 di sollecito all'inserimento del CUP di progetto;
- decr. n. 389 del 4.2.2014 di integrazione dei dati dei ruoli di spesa fissa relativi ai progetti di investimento pubblico con i codici CUP relativi ai procedimenti contributivi di competenza del Servizio Edilizia.

L'esame della documentazione consente di precisare che il contributo è stato concesso con decr. del 9.10.2007 e che a decorrere da quella data sono maturate le annualità da liquidare in coerenza con quanto disposto dall'art. 57, lett. b) della l.reg. 31.5.2002, n. 14 e con l'orientamento dell'amministrazione regionale esposto nella DAS del 2012 (pg. 31), di cui questa Sezione ha preso atto, che vuole che il diritto di credito del beneficiario e il corrispondente obbligo dell'amministrazione di pagare sorgano alla data di emissione del decreto di concessione del finanziamento. Di conseguenza si sarebbe potuto procedere al pagamento con mandato diretto, connesso al pagamento delle annualità scadute o in scadenza alla data di emissione del decreto di liquidazione della due prime annualità (2008 e 2009) e all'apertura di un ruolo di spesa fissa per quelle restanti. Nel momento di emissione del decreto di liquidazione che accerta la realizzazione della condizione sospensiva (ricezione del mutuo) sorge il diritto di ricevere le annualità maturate e per converso, l'obbligo dell'amministrazione di pagare con effetto dal momento di emissione del decreto di concessione. Nel caso di specie invece, è stata pagata con mandato diretto la prima annualità, relativa al 2009, mentre per le altre è stato aperto un ruolo di spesa fissa posticipando così il pagamento delle rate e prendendo come punto di riferimento non già la data del decreto di concessione del contributo ma quella diversa del decreto di liquidazione.

Si osserva inoltre, incidentalmente che l'esame della documentazione ha evidenziato che l'integrazione del ruolo di spesa fissa con l'assegnazione del codice CUP al progetto di investimento è avvenuta nel 2014 a seguito di invito della Direzione centrale finanze, patrimonio.

L'esame della documentazione ha evidenziato la regolarità della procedura seguita, la corretta imputazione della spesa, la rispondenza degli importi alla documentazione presentata, nonché la corretta attribuzione del codice SIOPE. Non si ravvisano, sulla base della documentazione acquisita, elementi di irregolarità degli atti nella fase del pagamento: quest'ultimo è stato riscontrato anche nei riepiloghi mensili di Tesoreria.

RSF n. 177074/R (2011) rata 15 € 140.360,80; rata 16 € 140.360,81 – rate del pagamento del contributo quindicennale di annui € 280.721,61 al Comune di Udine per i lavori di straordinaria manutenzione per l'adeguamento alle norme di sicurezza, ottenimento C.P.I., consolidamento strutturale e abbattimento barriere architettoniche del Palazzo Giacomelli di via Grazzano da destinare a sede museale – cod. SIOPE 2234

E' stata esaminata la seguente documentazione:

- decr. n. 794 del 18.4.2005 di concessione del contributo quindicennale al Comune di Udine e di impegno della relativa spesa pari a € 4.210.824 in conto competenze derivata 2004 relativamente alla prima annualità, in conto competenza per la seconda annualità e sui corrispondenti capitoli degli esercizi successivi per le ulteriori tredici annualità. Nel contempo è disposta l'emissione di un ruolo di spesa fissa per il pagamento rispettivamente di € 140.360,80 e di € 140.360,81 semestrali relativi a 30 rate con scadenza il 30 giugno e il 31 dicembre di ogni anno, dal 2006 al 2020;
- nota di data 11.3.2013 del Servizio edilizia della Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici di richiesta di proroga per inserimento dei codici CUP;
- nota del 4.12.2013 di sollecito all'inserimento del CUP di progetto;
- decr. n. 389 del 4.2.2014 di integrazione dei dati dei ruoli di spesa fissa relativi ai progetti di investimento pubblico con i codici CUP relativi ai procedimenti contributivi di competenza del Servizio Edilizia.

L'esame della documentazione consente di precisare che il contributo è stato concesso con decr. di data 29.9.2005 e che a decorrere da quella data sono maturate le semestralità da liquidare in coerenza con quanto disposto dall'art. 57, lett. b) della l.reg. 31.5.2002, n. 14 e con l'orientamento dell'amministrazione regionale esposto nella DAS del 2012 (pg. 31), di cui questa Sezione ha preso atto, secondo il quale il diritto di credito del beneficiario e il corrispondente obbligo dell'amministrazione di pagare sorgono alla data di emissione del decreto di concessione del finanziamento. Di conseguenza si sarebbe potuto procedere al pagamento con mandato diretto della prima semestralità con scadenza 31.12.2005 e all'apertura di un ruolo di spesa fissa per le successive. Nel caso di specie invece, è stato aperto un ruolo di spesa fissa per le scadenze a partire dal 30 giugno 2006 posticipando così il pagamento delle rate.

Si osserva inoltre, incidentalmente che l'esame della documentazione ha evidenziato che l'integrazione del ruolo di spesa fissa con l'assegnazione del codice CUP al progetto di investimento è avvenuta nel 2014 a seguito di invito della Direzione centrale finanze, patrimonio.

L'esame della documentazione ha evidenziato che l'integrazione del ruolo di spesa fissa con l'assegnazione del codice CUP al progetto di investimento è avvenuta nel 2014 a seguito di invito della Direzione centrale finanze, patrimonio.

L'esame della documentazione ha evidenziato la regolarità della procedura seguita, la corretta imputazione della spesa, la rispondenza degli importi alla documentazione presentata, nonché la corretta attribuzione del codice SIOPE. Non si ravvisano, sulla base della documentazione acquisita, elementi di irregolarità degli atti nella fase del pagamento: quest'ultimo è stato riscontrato anche nei riepiloghi mensili di Tesoreria.

RSF n. 180880/R (2011) rata 11 € 40.306,95; rata 12 € 40.306,94 – rate del pagamento del contributo quindicennale di annui € 80.613,89 al Comune di Pordenone per i lavori afferenti la manutenzione straordinaria e l'ampliamento della Villa Galvani da adibire a sede della "Civica galleria d'arte moderna" – cod. SIOPE 2234

E' stata esaminata la seguente documentazione:

- decr. n. 1037 del 12.6.2007 di concessione al Comune di Pordenone di un contributo quindicennale di annui € 80.613,89 per i lavori afferenti la manutenzione straordinaria e l'ampliamento della Villa Galvani da adibire a sede della "Civica galleria d'arte moderna". Lo stesso decreto provvede anche all'impegno della relativa spesa e rimanda l'erogazione del contributo medesimo a successivo provvedimento, ad avvenuta ricezione del contratto di mutuo stipulato dal Comune di Pordenone con la Cassa Depositi e Prestiti s.p.a. o con altro istituto di credito;
- decr. 342 del 11.3.2008 dispone l'emissione di ruolo di spesa fissa per il pagamento delle quindici annualità del contributo con scadenza il 30 giugno e 31 dicembre di ogni anno, dal 2008 al 2022. Alla spesa si fa fronte con l'impegno assunto con il succitato decreto in conto residui 2007 per le prime quattro semestralità, conto competenza per la quinta e la sesta semestralità e sui corrispondenti capitoli degli esercizi futuri per le ulteriori 24 semestralità;
- nota di data 11.3.2013 del Servizio edilizia della Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici di richiesta di proroga per inserimento dei codici CUP;

- nota del 4.12.2013 di sollecito all'inserimento del CUP di progetto;
- decr. n. 389 del 4.2.2014 di integrazione dei dati dei ruoli di spesa fissa relativi ai progetti di investimento pubblico con i codici CUP relativi ai procedimenti contributivi di competenza del Servizio Edilizia.

L'esame della documentazione consente di precisare che il contributo è stato concesso con decr. del 12.6.2007 e che a decorrere da quella data sono maturate le annualità da liquidare in coerenza con quanto disposto dall'art. 57, lett. b) della l.reg. 31.5.2002, n. 14 e con l'orientamento dell'amministrazione regionale esposto nella DAS del 2012 (pg. 31), di cui questa Sezione ha preso atto, che vuole che il diritto di credito del beneficiario e il corrispondente obbligo dell'amministrazione di pagare sorgano alla data di emissione del decreto di concessione del finanziamento. Di conseguenza si sarebbe potuto procedere al pagamento con mandato diretto, connesso al pagamento delle annualità scadute o in scadenza alla data di emissione del decreto di liquidazione delle prime due semestralità (con scadenza 30.6.2007 e 31.12.2007) e all'apertura di un ruolo di spesa fissa per le restanti. Nel momento di emissione del decreto di liquidazione che accerta la realizzazione della condizione sospensiva (ricezione del mutuo) sorge il diritto di ricevere le annualità maturate e per converso, l'obbligo dell'amministrazione di pagare con effetto dal momento di emissione del decreto di concessione. Nel caso di specie invece, è stato aperto un ruolo di spesa fissa per liquidare le semestralità a partire dal 30 giugno 2006, posticipando così il pagamento delle rate e prendendo come punto di riferimento non già la data del decreto di concessione del contributo ma quella diversa del decreto di liquidazione.

Si osserva inoltre, incidentalmente che l'esame della documentazione ha evidenziato che l'integrazione del ruolo di spesa fissa con l'assegnazione del codice CUP al progetto di investimento è avvenuta nel 2014 a seguito di invito della Direzione centrale finanze, patrimonio.

L'esame della documentazione ha evidenziato la regolarità della procedura seguita, la corretta imputazione della spesa, la rispondenza degli importi alla documentazione presentata, nonché la corretta attribuzione del codice SIOPE. Non si ravvisano, sulla base della documentazione acquisita, elementi di irregolarità degli atti nella fase del pagamento: quest'ultimo è stato riscontrato anche nei riepiloghi mensili di Tesoreria.

RSF n. 178769/R (2012) rata 14 € 333.484,67; rata 15 € 328.897,91 – rate del pagamento del contributo quindicennale di complessivi € 9.527.389,68 a favore del Comune di Trieste per i lavori di sistemazione di due palazzine e di tre hangar all'interno del complesso di via Cumano per ospitarvi il Museo di storia naturale e il Museo "De Henriquez" – cod. SIOPE 2234

E' stata esaminata la seguente documentazione:

- decr. n. 244 del 14.11.2005 di concessione al Comune di Trieste di un contributo quindicennale per un importo complessivo pari a € 9.527.389,68, suddiviso in trenta semestralità, per i lavori di sistemazione di due palazzine e di tre hangar all'interno del complesso di via Cumano per ospitarvi il Museo di storia naturale e il Museo "De Henriquez". Lo stesso decreto provvede anche all'impegno della relativa spesa e rimanda l'erogazione del contributo medesimo a successivo provvedimento, a seguito del reperimento della disponibilità finanziaria;
- decr. 1426 del 14.7.2006 dispone il pagamento con mandato diretto delle prime tre semestralità scadute il 30.6.2005, il 31.12.2005 e il 30.6.2006 in conto residui 2005 e l'emissione di ruolo di spesa fissa per il pagamento delle restanti semestralità. Alla spesa si fa fronte con l'impegno assunto con il succitato decreto in conto residui 2005 per la prima semestralità, conto competenza per la seconda e la terza semestralità e sui corrispondenti capitoli degli esercizi futuri per le ulteriori 24 semestralità.
- nota di data 11.3.2013 del Servizio edilizia della Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici di richiesta di proroga per inserimento dei codici CUP;
- nota del 4.12.2013 di sollecito all'inserimento del CUP di progetto;
- decr. n. 389 del 4.2.2014 di integrazione dei dati dei ruoli di spesa fissa relativi ai progetti di investimento pubblico con i codici CUP relativi ai procedimenti contributivi di competenza del Servizio Edilizia.

L'esame della documentazione consente di precisare che il contributo è stato concesso con decr. del 14.11.2005 e che a decorrere da quella data sono maturate le annualità da liquidare in coerenza con quanto disposto dall'art. 57, lett. b) della l. reg. 31.5.2002, n. 14 e con l'orientamento dell'amministrazione regionale esposto nella DAS del 2012 (pg. 31), di cui questa Sezione ha preso atto, secondo il quale il diritto di credito del beneficiario e il corrispondente obbligo dell'amministrazione di pagare sorgono alla data di emissione del decreto di concessione del finanziamento. Di conseguenza si sarebbe potuto procedere al pagamento con mandato diretto,

connesso al pagamento delle annualità scadute o in scadenza alla data di emissione del decreto di liquidazione delle due semestralità (31.12.2005 e 30.6.2006) e all'apertura di un ruolo di spesa fissa per quelle restanti. Nel caso di specie invece, il mandato paga annualità non ancora scadute (30.6.2005) anticipando così il pagamento delle rate e prendendo come punto di riferimento un momento precedente a quello della data del decreto di concessione del contributo.

Si osserva inoltre, incidentalmente che l'esame della documentazione ha evidenziato che l'integrazione del ruolo di spesa fissa con l'assegnazione del codice CUP al progetto di investimento è avvenuta nel 2014 a seguito di invito della Direzione centrale finanze, patrimonio.

L'esame della documentazione ha evidenziato la regolarità della procedura seguita, la corretta imputazione della spesa, la rispondenza degli importi alla documentazione presentata, nonché la corretta attribuzione del codice SIOPE. Non si ravvisano, sulla base della documentazione acquisita, elementi di irregolarità degli atti nella fase del pagamento: quest'ultimo è stato riscontrato anche nei riepiloghi mensili di Tesoreria.

Funzione 4 identità linguistiche e culturali

Capitolo 5919 (u.bi. 5.4.1.5045) contributi alla gestione dello sportello informativo per la comunità serba promosso dal Comune di Trieste e per l'estensione del servizio ad altre comunità extra Unione europea o apolide presenti sul territorio regionale (Direzione centrale finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie – Servizio per la cooperazione territoriale europea, aiuti di Stato e affari generali)

Si tratta di fondi regionali per contributi per la gestione dello sportello informativo per la comunità serba.

Il capitolo è stato appositamente istituito dalla legge regionale n. 3 del 7 febbraio 2013. Lo stanziamento di euro 30.000,00, prenotato, ma non impegnato, è stato interamente inviato in economia, in quanto "la chiusura dell'esercizio finanziario non ha consentito di portare a termine il complesso iter procedurale presupposto della concessione del contributo"⁸¹.

Del capitolo si tratta anche nella successiva parte di relazione dedicata alla qualità della programmazione e agli interventi non realizzati.

⁸¹ Nota n. 16475 del 3.6.2014 della Direzione centrale finanze.

FINALITA' 6 istruzione, formazione e ricerca
Funzione 2 formazione professionale e formazione continua

Capitolo 5978 (u.bi. 6.2.1.5063) progetto interregionale per la costruzione di un modello e pratiche di intervento per azioni di supporto alle reti locali di orientamento – POR FSE 2007-2013 – fondi altre Regioni (Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili e ricerca - Servizio istruzione, diritto allo studio, alta formazione e ricerca)

Si tratta di assegnazioni a destinazione vincolata per l’attuazione del programma specifico 13 nell’ambito del documento denominato “Pianificazione Periodica delle Operazioni – PPO – FSE annualità 2011” di pianificazione con riferimento ad azioni a carattere pluriennale, delle operazioni finanziabili nell’ambito del Programma Operativo del Fondo Sociale Europeo dell’Obiettivo 2 – 2007-2013, approvato con deliberazione giuntale n. 206 di data 11 febbraio 2011. Il relativo progetto interregionale, di cui la Regione Friuli Venezia Giulia è capofila, approvato con deliberazione 374 di data 11 marzo 2011, ha raccolto le adesioni delle Regioni Lazio, Marche, Piemonte, Umbria e della Provincia Autonoma di Trento. Ai fini dell’adesione al progetto, le Regioni interessate hanno stipulato uno specifico protocollo d’intesa in data 6 luglio 2011 modificato con atto firmato in data 7 gennaio 2013.

Il capitolo presenta uno stanziamento a competenza derivata pari a euro 80.000,00, impegnato per euro 74.826,67 e pagato per euro 37.179,50, con formazione di residui passivi per euro 37.647,17. La somma rimanente di euro 5.173,33 è stata ulteriormente trasferita all’esercizio 2014 (delibera di Giunta regionale n. 249 del 14 febbraio 2014), in quanto si tratta di cofinanziamento di programmi e progetti comunitari e statali, disciplinato dall’articolo 31, commi 7 e 8, della legge regionale di contabilità: le somme sono state interamente rimosse in entrata sul correlato capitolo 1238 in esercizi precedenti.

Sono stati esaminati il decreto d’impegno adottato nel 2013 e il mandato di pagamento emesso in conto competenza derivata.

Decreto n. 666 del 18.4.2013 € 74.826,67 – impegno della somma di € 93.533,64 IVA inclusa, suddivisa per € 18.706,67 a carico del cap. 5958 e per € 74.826,67 a carico del cap. 5978 per l’affidamento dei servizi volti alla costruzione di un modello e alla condivisione di pratiche d’intervento per azioni di supporto alle reti locali di orientamento con particolare riferimento all’orientamento in ambito regionale - cod. di bilancio 1.03.01

E’ stata esaminata la seguente documentazione:

- protocollo d’intesa del 6.7.2011 per l’attuazione del progetto interregionale “costruire un modello e pratiche di intervento per azioni di supporto alle reti locali di orientamento tra le Regioni Friuli Venezia Giulia, Lazio, Marche, Piemonte, la Provincia autonoma di Trento e la Regione Umbria. Le amministrazioni aderenti convengono di impegnarsi a collaborare per la realizzazione del progetto, regolano la governance dell’attività e precisano che al sostegno finanziario si fa fronte con l’utilizzo delle risorse FSE della programmazione 2007-2013 e/o altre risorse nazionali, regionali ed europee;

- decr. n. 1595 del 15.11.2011 di prenotazione della spesa di € 30.000,00 per il sostenimento degli oneri regionali derivanti dalle attività del punto 4) del progetto interregionale "Mantenimento e sviluppo del sistema integrato regionale per l'orientamento scolastico - formativo e professionale in ragione" di € 15.000,00 per anno 2011 e € 15.000,00 per l'anno 2012 a valere sul cap. 5958;
 - decr. n. 568 del 17.4.2012 di avvio dell'attività di affidamento, mediante procedura aperta, con esperimento di gara sotto soglia nel rispetto della dicitura dettata dal d.lgs. 163 del 2006 di un appalto di servizi volti alla costruzione di un modello e alla condivisione di pratiche d'intervento per azioni di supporto alle reti locali di orientamento. Il decreto dispone inoltre, di avvalersi di una commissione giudicatrice da nominarsi da parte del Direttore Centrale nel rispetto dell'art. 84 del suddetto decreto legge, di quantificare in € 120.000,00 IVA inclusa, le risorse finanziarie destinate alla realizzazione dei servizi, di prenotare la somma di € 100.000,00 a carico del cap. 5978, di approvare il bando, il disciplinare di gara, l'avviso di gara e di pubblicare il bando di gara;
 - decr. 833 del 5.6.2012 di costituzione della Commissione giudicatrice per l'esame delle offerte inerenti il bando di gara;
 - decr. 1388 del 25.9.2012 di approvazione dell'aggiudicazione provvisoria della gara a favore di una ditta e di aggiudicazione definitiva per un importo di € 92.000,00 IVA esclusa;
 - modifica di data 7.1.2013 alla convenzione del 6.7.2011 tra la Regione Friuli Venezia Giulia e la Regione Umbria secondo la quale la Regione Friuli Venezia Giulia si impegna alla gestione delle risorse finanziarie, alla certificazione trimestrale delle spese sostenute e alla rendicontazione limitatamente alle risorse resasi disponibili dalle Regioni Lazio, Marche, Piemonte e dalla Provincia autonoma di Trento mentre, la Regione Umbria provvede a liquidare direttamente al soggetto appaltatore le azioni svolte nella Regione stessa e la quota parte delle azioni interregionali trasversali ad essa ascrivibili;
 - il decreto riporta l'indicazione del CUP.
- L'esame della documentazione ha evidenziato la regolarità della procedura seguita, la corretta imputazione della spesa, la rispondenza degli importi alla documentazione presentata, nonché la corretta attribuzione del codice di bilancio.

Mandato n. 1/CD € 37.179,50 - anticipazione pari al 50% della liquidazione dell'importo pattuito dal contratto di appalto stipulato in data 13.3.2013 tra la Regione Friuli Venezia Giulia in veste di capofila del progetto, la Regione Umbria e la società IAL Innovazione apprendimento lavoro Friuli Venezia Giulia s.r.l. impresa sociale risultata aggiudicataria dell'appalto per l'affidamento dei servizi volti alla costruzione di un modello e alla condivisione di pratiche d'intervento per azioni di supporto alle reti locali di orientamento con particolare riferimento all'orientamento in ambito regionale - cod. SIOPE 1347

E' stata esaminata la seguente documentazione:

- decr. n. 1595 del 15.11.2011 di prenotazione della spesa di € 30.000,00 per il sostenimento degli oneri regionali derivanti dalle attività del punto 4) del progetto interregionale "Mantenimento e sviluppo del sistema integrato regionale per l'orientamento scolastico - formativo e professionale" in ragione di € 15.000,00 per anno 2011 e € 15.000,00 per l'anno 2012 a valere sul cap. 5958;
- decr. n. 568 del 17.4.2012 di avvio dell'attività di affidamento, mediante procedura aperta, con esperimento di gara sotto soglia nel rispetto della dicitura dettata dal d.lgs. 163/2006 di un appalto di servizi volti alla costruzione di un modello e alla condivisione di pratiche d'intervento per azioni di supporto alle reti locali di orientamento. Il decreto dispone inoltre, di avvalersi di una commissione giudicatrice da nominarsi da parte del Direttore centrale nel rispetto dell'art. 84 del suddetto decreto legge, di quantificare in € 120.000,00 IVA inclusa, le risorse finanziarie destinate alla realizzazione dei servizi, di prenotare la somma di € 100.000,00 a carico del cap. 5978, di approvare il bando, il disciplinare di gara, l'avviso di gara e di pubblicare il bando di gara;
- modifica di data 7.1.2013 alla convenzione del 6.7.2011 tra la Regione Friuli Venezia Giulia e la Regione Umbria secondo la quale la Regione Friuli Venezia Giulia si impegna alla gestione delle risorse finanziarie, alla certificazione trimestrale delle spese sostenute e alla rendicontazione limitatamente alle risorse resasi disponibili dalle Regioni Lazio, Marche, Piemonte e dalla Provincia autonoma di Trento mentre, la Regione Umbria provvede a liquidare direttamente al soggetto appaltatore le azioni svolte nella Regione stessa e la quota parte delle azioni interregionali trasversali a essa ascrivibili;
- contratto di appalto stipulato in data 13.3.2013 tra la Regione Friuli Venezia Giulia in veste di capofila del progetto, la Regione Umbria e la società IAL Innovazione apprendimento lavoro Friuli Venezia Giulia s.r.l. impresa sociale" risultata aggiudicataria dell'appalto con un'offerta di € 92.000,00 IVA esclusa. Con il contratto le parti convengono, tra l'altro, che la società concluda il

lavoro entro il 31.12.2014, che ai pagamenti provveda la Regione Friuli Venezia Giulia per le azioni svolte nelle Regioni Friuli Venezia Giulia, Lazio, Marche, Piemonte e nella Provincia autonoma di Trento, e la Regione Umbria per le azioni svolte a suo favore, che il contraente possa chiedere l'anticipazione del 50% dell'importo pattuito al termine della presentazione delle attività previste dalle fasi 1, 2 e 4 dell'art. 3 del disciplinare di gara;

- decr. n. 666 del 18.4.2013 di impegno della somma di € 93.533,64 IVA inclusa, suddivisa per € 18.706,67 a carico del cap. 5958 e per € 74.826,67 a carico del cap. 5978 per l'affidamento dei servizi volti alla costruzione di un modello e alla condivisione di pratiche d'intervento per azioni di supporto alle reti locali di orientamento con particolare riferimento all'orientamento in ambito regionale;
- fatture n. 1717Q del 21.11.2013 dello IAL FVG SRL di € 9.623,76 e n. 119/B/2013 del 22.11.2013 di CENTRO STUDI PLURIVERSUM SRL di € 37.149,00 inviate in PEC;
- decr. n. 8082 del 29.11.2013 che dispone l'anticipazione della liquidazione dell'importo pattuito dal suddetto contratto di € 46.532,84 imputando € 37.179,50 al cap. 5978 e € 9.353,34 al cap. 5958;
- Il mandato riporta l'indicazione del CUP.

L'istruttoria ha evidenziato la legittimità e la regolarità della procedura seguita, la corretta imputazione della spesa, la rispondenza degli importi alla documentazione presentata, nonché la corretta attribuzione del codice SIOPE. Non si ravvisano, sulla base della documentazione acquisita, elementi di irregolarità degli atti nella fase dei pagamenti: questi ultimi sono stati riscontrati anche nei riepiloghi mensili di Tesoreria.

Funzione 3 università e alta formazione

Capitolo 3332 (u.bi. 6.3.2.1126) contributi pluriennali costanti all'Università degli studi di Udine (Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale, lavori pubblici, università - Servizio università ed edilizia scolastica)

Si tratta di fondi regionali. L'intervento è compiutamente definito dalla normativa di riferimento (articolo 7, commi 17-19, della legge regionale n. 22/2010, che autorizza un limite d'impegno ventennale di euro 100.000,00 annui a decorrere dall'anno 2011). Si applica l'articolo 40, comma 2, della legge regionale di contabilità, che dispone la non necessarietà della prenotazione delle risorse nei casi in cui il beneficiario, il quantum e l'oggetto dell'intervento siano individuati dalla legge.

Lo stanziamento 2013 di euro 100.000,00, non pagato, va a costituire residui passivi. A loro volta i residui passivi provenienti dal 2012 (pari a euro 200.000,00), non pagati, sono conservati nel rispetto dei termini ordinari per il mantenimento dei residui passivi.

FINALITA' 7 sanità pubblica
Funzione 3 ricerca e sviluppo, formazione, promozione

Capitolo 4954 (u.bi. 7.3.2.2026) spese per la realizzazione del progetto "Le case della salute in rete" (Direzione centrale salute, integrazione sociosanitaria, politiche sociali e famiglia – Servizio tecnologie e investimenti)

Si tratta di assegnazioni statali per i versamenti alle Aziende sanitarie per la realizzazione del progetto "Le case della salute in rete", approvato con delibera di Giunta regionale n. 3326/2007.

Lo stanziamento in competenza derivata di euro 1.063.412,00 è stato ulteriormente trasferito alla chiusura dell'esercizio 2013 (delibera di Giunta regionale n. 249 del 14 febbraio 2014), ai sensi dell'articolo 31, comma 7, della legge regionale di contabilità, che riguarda gli stanziamenti relativi a fondi statali: le somme sono state interamente riscosse in entrata nell'esercizio 2009 sul correlato capitolo 954. Secondo quanto riportato nella relazione di verifica, allegata al rendiconto, "nel 2013 è proseguita l'attività di programmazione e progettazione della Cittadella della salute di Pordenone, cofinanziata dal Ministero della salute nell'ambito del progetto Case della salute in rete, nelle more della cui conclusione non si è potuto procedere con l'effettiva concessione del finanziamento statale".

FINALITA' 8 protezione sociale
Funzione 1 disabilità

Capitolo 4660 (u.bi. 8.1.1.1138) contributi per l'attuazione di progetti sperimentali in materia di assistenza ai disabili da realizzare nell'ambito territoriale dell'Azienda per i servizi sanitari n. 1 Triestina (Direzione centrale salute, integrazione sociosanitaria, politiche sociali e famiglia - Area servizi sociali e integrazione sociosanitaria)

Si tratta di fondi regionali per un contributo per l'attuazione di progetti sperimentali della durata di tre anni in materia di assistenza ai disabili da realizzare nell'ambito territoriale dell'ASS n. 1, previsti dalla legge regionale n. 1/2005, all'articolo 3, comma 58.

Nel corso del 2013 sono stati impegnati e pagati euro 80.000,00, corrispondenti all'intero stanziamento.

Sono stati sottoposti a controllo il decreto d'impegno e il relativo mandato di pagamento.

Decreto n. 1026 del 18.11.2013 € 80.000,00 – concessione, impegno e autorizzazione al pagamento della terza annualità del contributo a favore dell’Azienda per i Servizi Sanitari n. 1 “Triestina” finalizzato alla realizzazione delle attività del progetto triennale (2012-2015) denominato “TriesteAbile”. E’ altresì fissata al 31 ottobre 2014 la scadenza per la presentazione della rendicontazione semplificata - cod. di bilancio 1.05.03 e SIOPE 1538

Mandato n. 1/C € 80.000,00 – pagamento dell’intero importo riferito alla terza annualità del contributo concesso all’Azienda per i Servizi Sanitari n. 1 “Triestina” per la realizzazione del progetto triennale (2012-2015) denominato “TriesteAbile” - cod. SIOPE 1538

E’ stata esaminata la seguente documentazione:

- decr. n. 1285 dd. 1.12.2011 con il quale è stato approvato il progetto triennale “TriesteAbile” per il periodo 2012-2015 e il piano dei costi per il primo anno, nonché autorizzata la spesa di € 80.000,00 al fine di erogare all’ASS n. 1 “Triestina” un contributo a valere sulla prima annualità del progetto;
- decr. n. 952 dd. 6.11.2012 con il quale è stato approvato integralmente il piano dei costi del progetto “TriesteAbile” per il periodo 2012-2015 e autorizzata la correlata spesa di € 160.000,00 al fine di erogare annualmente all’ASS n. 1 “Triestina” un contributo per la seconda e terza annualità del progetto;
- stampa della generazione del codice CUP;
- stampa delle informazioni pubblicate attraverso l’applicativo informatico “Amministrazione aperta”.

Va segnalato che dagli atti esaminati risulta che la prima e la seconda annualità (2011-2012) del contributo in esame sono state liquidate e il relativo rendiconto è stato regolarmente approvato.

L’istruttoria ha evidenziato la legittimità e la regolarità della procedura seguita, la corretta imputazione della spesa, la rispondenza degli importi alla documentazione presentata, nonché la corretta attribuzione del codice SIOPE e l’assolvimento degli obblighi di pubblicazione quale condizione legale di efficacia ai sensi della disciplina concernente gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni. Non si ravvisano, sulla base della documentazione acquisita, elementi di irregolarità degli atti nella fase dei pagamenti: questi ultimi sono stati riscontrati anche nei riepiloghi mensili di Tesoreria.

Il decreto riporta l’indicazione del codice CUP.

L’articolo 3 della legge regionale n. 1/2005, al comma 58 (abrogato con effetto dal 1° gennaio 2014 dall’articolo 9, comma 3, della legge regionale n. 23/2013), prevedeva che “L’Amministrazione regionale è autorizzata a contribuire, nella misura del 50% dei costi [...], all’attuazione di progetti sperimentali, della durata di tre anni, in materia di assistenza ai disabili, da realizzare nell’ambito territoriale dell’Azienda per i Servizi Sanitari n. 1 “Triestina””. I commi 59 e 60 del medesimo articolo specificavano altresì che i progetti di cui trattasi, predisposti dall’Azienda per i Servizi Sanitari congiuntamente con il Comune di Trieste, dovevano essere presentati alla Direzione centrale salute e protezione sociale, per le valutazioni di competenza, entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della legge regionale n. 1/2005.

Le disposizioni citate non disciplinano la modalità di erogazione del contributo oggetto del controllo che si è concretizzata in un versamento annuale in misura fissa, per la durata

di un triennio, di un importo predeterminato⁸², sulla base di una preliminare verifica - effettuata in sede di approvazione del progetto triennale presentato dall'ASS - avente a oggetto il rispetto del limite di contribuzione (50% dei costi) in relazione al costo stimato del progetto stesso. L'erogazione annuale anticipata risulta, di fatto, subordinata all'accertamento dell'avvenuta approvazione dei rendiconti relativi alla realizzazione del progetto per le annualità precedenti. Si evidenzia che dagli atti esaminati non emergono elementi che consentono di accertare l'espletamento, in sede di rendicontazione della spesa, di un controllo finalizzato all'attestazione del rispetto della percentuale di contribuzione regionale in rapporto alla spesa effettivamente sostenuta per l'attuazione del progetto di cui trattasi, verifica da cui dovrebbe essere fatta dipendere la conferma ovvero la rideterminazione dell'importo del contributo concesso.

Pur avuto riguardo della natura pubblica del soggetto beneficiario e delle caratteristiche del progetto finanziato, nonché dell'interesse pubblico soggiacente all'intervento di cui trattasi, l'erogazione annuale anticipata del contributo parrebbe derivare da autonome valutazioni circostanziate da parte dell'Amministrazione regionale più che da motivate esigenze del beneficiario⁸³. Inoltre, nell'iter procedurale non si ravvisa alcun processo valutativo volto ad accertare l'ammissibilità della spesa ai fini del contributo; pertanto la concessione dell'incentivo si ritiene sostanzialmente svincolata da giudizi in tal senso.

Va infine segnalato che gli anzidetti riscontri, che incidono sulla chiarezza e sulla trasparenza dell'azione amministrativa, non sono imputabili all'Amministrazione bensì alla carente qualità della tecnica legislativa utilizzata che ha determinato situazioni di incertezza interpretativa.

⁸² Va evidenziato che il c. 61 dell'art. 3 della l.reg. n. 1/2005 autorizzava, per le finalità previste dal c. 58, la spesa complessiva di € 300.000, suddivisa in ragione di € 100.000 per ciascuno degli anni dal 2005 al 2007. Quest'ultima specificazione pone l'accento sull'annualità del contributo e giustifica la suddivisione dell'incentivo nel triennio.

⁸³ Sul punto si segnala la circolare della Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione n. 23 del 21.12.2011, che specifica che "In assenza di previsione legislativa e regolamentare, l'esigenza di garantire trasparenza amministrativa e imparzialità di trattamento dei beneficiari richiede che l'autorizzazione all'erogazione anticipata venga disposta quantomeno nell'ambito degli indirizzi di destinazione della spesa in sede di adozione del Programma operativo di gestione. In via residuale e straordinaria, in assenza di disposizione normative e di indirizzi di destinazione della spesa, l'erogazione anticipata su contributi può essere disposta, a fronte di motivata istanza del beneficiario, con atto nel quale siano riportate, in modo esaustivo, le motivazioni (sull'an e sul quantum oggetto di anticipata erogazione) che hanno indotto a disporla alla luce dell'interesse pubblico perseguito, della natura del soggetto beneficiario e delle caratteristiche dell'intervento finanziato".

Funzione 2 maternità e infanzia

Capitolo 8469 (u.bi. 8.2.1.1140) interventi a sostegno di attività di formazione e informazione sulla vita di coppia e familiare e sulla valorizzazione sociale della maternità e paternità (Direzione centrale salute, integrazione sociosanitaria, politiche sociali e famiglia - Area servizi sociali e integrazione sociosanitaria)

Si tratta di fondi regionali. Il piano di ripartizione è definito ai sensi dell'articolo 7 bis della legge regionale n. 11/2006, nel rispetto dei criteri indicati dal regolamento di attuazione (decreto del Presidente della Regione n. 285/2009) e dal bando regionale.

Lo stanziamento relativo al 2013, pari a euro 654,44, risulta impegnato e pagato.

Sono stati sottoposti a controllo il decreto d'impegno e il relativo mandato di pagamento.

Decreto n. 918 del 22.10.2013 € 654,44 - rideterminazione contributo con contestuale impegno e liquidazione del saldo del beneficio a favore del Comune di Vivaro a sostegno delle attività di formazione e informazione sulla vita di coppia e familiare nonché sulla valorizzazione sociale della maternità e della paternità - cod. di bilancio 1.05.03 e SIOPE 1535

Mandato n. 1/C € 654,44 - pagamento del saldo del contributo, concesso a seguito della rideterminazione del beneficio sulla base della spesa sostenuta dal Comune di Vivaro e ritenuta ammissibile - cod. SIOPE 1535

E' stata esaminata la seguente documentazione:

- decr. n. 2654 dd. 22.7.2010 con il quale sono stati concessi i contributi destinati all'organizzazione e attuazione di attività formative e all'organizzazione di servizi informativi - ai sensi del regolamento approvato con D.P.Reg. n. 285/Pres. del 16 ottobre 2009 - impegnando altresì la relativa spesa in conto competenza 2010 e disponendo, in favore dei beneficiari, la liquidazione e il pagamento dell'acconto del 60% del contributo spettante; con il medesimo decreto è stato altresì fissato al 31 dicembre 2011 il termine per la rendicontazione delle spese sostenute;
- copia di parte della dichiarazione prot. n. 3649 resa dal rappresentante del Comune di Vivaro, pervenuta alla Regione in data 29.6.2012, dalla quale si evince che l'attività per la quale il contributo è stato concesso è stata realizzata nel rispetto delle disposizioni di cui alla l.reg. n. 11/2006, art. 7-bis, e che l'importo del contributo è stato parzialmente utilizzato per € 3.271,81 e detto importo non supera la quota dell'80% del totale della spesa ammissibile ed effettivamente sostenuta (pari a € 4.089,76);
- decr. n. 1475 dd. 3.10.2012 con il quale sono state approvate le rendicontazioni presentate dai beneficiari e sono stati altresì definitivamente determinati i contributi e disposte le liquidazioni dei saldi spettanti, disimpegnando le economie di spesa derivanti dagli importi non utilizzati;
- copia richiesta prot. n. 3866/3804 dd. 4.9.2013 inviata a mezzo PEC dal responsabile del servizio finanziario del Comune di Vivaro, con la quale chiede l'erogazione del saldo del contributo pari a € 654,44, come rideterminato a seguito della rendicontazione del progetto;
- decr. n. 917 dd. 22.10.2013 con il quale è stata prenotata la spesa di € 654,44 con imputazione al cap. 8469 del bilancio di esercizio per l'anno 2013, ai fini dell'erogazione al Comune di Vivaro del saldo del contributo spettante a seguito della rendicontazione.

La rideterminazione del contributo spettante al Comune di Vivaro deriva dall'errata quantificazione, in sede di approvazione del rendiconto del progetto, dell'importo della spesa ammissibile.

Dall'approvazione del rendiconto effettuata con decreto n. 1475 del 3.10.2012 risultava infatti che il contributo spettante al Comune di Vivaro era pari a € 2.617,37 e, considerato che era stata erogata in via anticipata una quota pari a € 2.016,00 con il decreto citato era stata disposta la liquidazione di un saldo pari a € 601,37. L'importo menzionato con riferimento al contributo spettante al Comune di

Vivaro, tuttavia, non trova corrispondenza nella dichiarazione resa dal rappresentante dell'ente ai fini della rendicontazione del contributo, dalla quale si evince che il contributo concesso con il decreto n. 2654 del 22.7.2010 - pari a € 3.360,00 - è stato parzialmente utilizzato per € 3.271,81. L'importo spettante in via definitiva al Comune di Vivaro per il progetto in argomento risulta pertanto essere pari a euro 3.271,81.

L'errore nella quantificazione dell'importo del contributo a seguito della rendicontazione della spesa è stato evidenziato nelle premesse dell'atto di prenotazione del saldo da erogare nonché nelle premesse del decreto di impegno in esame: quest'ultimo, pur non disponendo l'approvazione della rendicontazione corretta, ha rideterminato l'importo spettante sulla base della spesa effettivamente sostenuta dall'ente

Va segnalata un'incompleta esposizione, nel decreto in esame, delle modalità di pagamento del saldo del contributo di cui trattasi: il dispositivo del predetto decreto di liquidazione si limita infatti a disporre il pagamento "sul conto indicato dal Comune", senza evidenziare in maniera puntuale le coordinate necessarie per l'estinzione del titolo di spesa.

L'esame della documentazione ha evidenziato la corretta imputazione della spesa, la rispondenza degli importi alla documentazione presentata, nonché la corretta attribuzione del codice di bilancio e del codice SIOPE. Non si ravvisano, sulla base della documentazione acquisita, elementi di irregolarità negli atti nella fase del pagamento: quest'ultimo è stato riscontrato anche nei riepiloghi mensili di Tesoreria.

Con riferimento al decreto esaminato si osserva che il medesimo non è stato pubblicato ai sensi dell'articolo 12 della legge regionale n. 27/2012 - commi da 26 a 41 - e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Al riguardo si osserva che, se dal punto di vista formale il decreto di impegno in esame non è qualificabile quale "atto di concessione di contributo", dal punto di vista sostanziale la successiva rideterminazione di un contributo in misura maggiore rispetto all'importo già quantificato in sede di approvazione della rendicontazione della spesa - ancorché derivante da un'inesattezza generata dall'utilizzo di un'errata base di calcolo - con conseguente impiego di risorse "aggiuntive" del bilancio regionale (seppur, nel caso in esame, di importo decisamente contenuto), parrebbe configurarsi nella sostanza, considerate le finalità della normativa sulla trasparenza, quale ulteriore concessione e pertanto risulterebbe meritevole di pubblicazione e diffusione ai sensi della vigente normativa sulla pubblicità degli atti.

Funzione 6 autonomia personale

Capitolo 4055 (u.bi. 8.6.1.1149) finanziamento del programma generale "Solidarietà e gestione dei flussi migratori" - Fondo Europeo per i Rifugiati (FER) 2008-2013 (Direzione centrale cultura, sport e solidarietà - Servizio volontariato, solidarietà e immigrazione)

Si tratta di assegnazioni statali del Fondo Europeo per i Rifugiati (FER) 2008-2013, annualità 2011 - azione 1. Gli interventi sono finalizzati all'integrazione socio-economica dei richiedenti/titolari di protezione internazionale (non appartenenti a categorie vulnerabili) sulla base di uno specifico progetto regionale approvato e finanziato dal Ministero dell'interno.

Lo stanziamento 2013 a competenza derivata di euro 229.451,03 è stato impegnato e pagato per euro 25.500,00. Dalla somma rimanente, alla chiusura dell'esercizio 2013, sono stati ulteriormente trasferiti (delibera di Giunta regionale n. 249 del 14 febbraio 2014), ai sensi dell'articolo 31, comma 7, della legge regionale di programmazione finanziaria e di contabilità, che riguarda gli stanziamenti relativi a fondi statali, euro 153.494,01. L'Amministrazione ha fatto presente che si tratta di attività già rendicontata e verificata dal Ministero dell'interno nel dicembre 2013: i fondi dello Stato sono stati riscossi a residui nel 2013 sul correlato capitolo dell'entrata 1285 (per euro 79.433,76 su un totale di euro 101.825,51 di residui attivi iniziali), mentre per i fondi UE si attende il saldo nel 2014 sul capitolo dell'entrata 1284.

Sono stati sottoposti a controllo, sulla base del valore monetario della soglia calcolata in sede di campionamento, i due decreti d'impegno adottati nel 2013 e i relativi mandati di pagamento in conto competenza derivata.

Decreto n. 693 del 23.4.2013 € 12.000,00 – impegno di spesa relativo all'affidamento di un incarico di collaborazione ad un revisore indipendente per le verifiche amministrativo-contabili e la certificazione delle spese sostenute per la realizzazione del progetto FER FVG Azione 1/2011 - cod. di bilancio 1.03.01

Mandato n. 2/CD € 12.000,00 – pagamento relativo all'affidamento dell'incarico di collaborazione - cod. SIOPE 1348

E' stata esaminata la seguente documentazione:

- convenzione di sovvenzione n. 2011/FER/PROG-100101 per la realizzazione del progetto FER FVG Azione 1/2011;
- decr. n. 1559 del 11.10.2012 con cui è stata autorizzata la spesa complessiva di € 425.418,38 a valere per € 382.418,38 sul capitolo 4055 e per € 43.000,00 sul capitolo 4408;
- nota prot. n. 18153 del 25.10.2012 con cui è stata trasmessa alla Direzione centrale Funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme, una richiesta al fine di verificare la presenza di personale disponibile ad essere incaricato e in possesso dei requisiti per svolgere l'attività di certificazione delle spese sostenute;
- nota prot. n. 34773 del 5.11.2012 con cui la Direzione centrale Funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme ha chiesto ai responsabili degli Uffici regionali in indirizzo di verificare la presenza di personale in possesso dei requisiti e disponibile allo svolgimento dell'attività succitata;
- esito negativo dell'interpello inviato con posta elettronica in data 13.11.2012;
- nota prot. n. 457 del 11.1.2013 con cui è stata fatta richiesta al Servizio integrazione europea, rapporti internazionali e gestione finanziaria della Direzione centrale cultura, sport, relazioni internazionali e comunitarie di individuare all'interno della lista unica di esperti in materia comunitaria e internazionale di professionalità dotate della necessaria esperienza e in possesso dei requisiti indicati nell'interpello prot. n. 18153;
- nota prot. n. 829 del 17.1.2013 con cui il Servizio integrazione europea, rapporti internazionali e gestione finanziaria ha comunicato il nominativo dell'unico candidato iscritto nella lista in possesso dei requisiti richiesti;
- decr. n. 345 del 5.3.2013 che ha individuato il soggetto per l'affidamento dell'attività di verifica amministrativo-contabile e di certificazione delle spese per il cui adempimento è stata prevista a budget la spesa di € 12.000,00;
- parere di congruità economica espresso dal Direttore del Servizio Struttura stabile per gli immigrati del 20.3.2013;
- atto di incarico del 20.3.2013 sottoscritto tra la Regione Friuli Venezia Giulia e il soggetto incaricato;
- mail del 4.6.2013 di richiesta di pubblicazione sul sito istituzionale del decr. n. 693;

- stampa della pagina del sito istituzionale della Regione da cui risulta che in data 4.6.2013 sono state pubblicate le informazioni relative all'incarico in oggetto e il decreto di impegno;

- fattura n. 19 del 18.9.2013 dell'importo totale di € 12.000,00 rilasciata dal soggetto incaricato;

- attestazione di conformità della prestazione contrattuale rilasciata dalla Direzione centrale cultura, sport e solidarietà del 1.10.2013;

- decr. n. 3106 del 07.10.2013 che ha disposto la liquidazione della somma complessiva di € 12.000,00 con pagamento di € 10.092,82 a favore dell'incaricato e di € 1.907,18 da versare all'erario quale trattenuta IRPEF sui redditi da lavoro autonomo;

L'esame della documentazione ha evidenziato che la corretta imputazione della spesa, la rispondenza degli importi alla documentazione presentata, nonché la corretta attribuzione del codice di bilancio e del codice SIOPE. Non si ravvisano, sulla base della documentazione acquisita, elementi di irregolarità negli atti nella fase del pagamento: quest'ultimo è stato riscontrato anche nei riepiloghi mensili di Tesoreria.

Decreto n. 906 del 27.5.2013 € 13.500,00 - impegno di spesa relativo all'affidamento di un incarico di collaborazione professionale per lo svolgimento di attività di supporto tecnico-specialistico - cod. di bilancio 1.02.01

Mandato n. 1/CD € 13.500,00 - pagamento relativo all'affidamento dell'incarico di collaborazione - cod. SIOPE 1348

E' stata esaminata la seguente documentazione:

- convenzione di sovvenzione n. 2011/FER/PROG-100101 per la realizzazione del progetto FER FVG Azione 1/2011;
- decr. n. 1559 del 11.10.2012 con cui è stata autorizzata la spesa complessiva di € 425.418,38 a valere per € 382.418,38 sul capitolo 4055 e per € 43.000 sul capitolo 4408;
- nota prot. n. 2882 del 29.1.2013 con cui la Direzione centrale Funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme ha chiesto ai responsabili degli Uffici regionali in indirizzo di verificare la presenza di personale in possesso dei requisiti previsti e sia disponibile allo svolgimento dell'attività di valutazione del progetto FER-FVG;
- esito negativo dell'interpello inviato con posta elettronica in data 8.2.2013 dal Direttore del servizio organizzazione e relazioni sindacali;
- decr. n. 779 del 7.5.2013 con il quale si è disposto di avvalersi della Lista unica di esperti in materia comunitaria costituita presso la Direzione centrale cultura, sport, relazioni internazionali e comunitarie e con cui è stata nominata una Commissione di esperti per l'individuazione, mediante procedura comparativa di un esperto affidatario dell'incarico;
- verbale della commissione del 8.5.2013 che ha effettuato le operazioni di valutazione comparativa formulando la graduatoria e individuando il soggetto maggiormente idoneo;
- valutazione di congruità economica espressa dal Direttore del Servizio volontariato, associazionismo, rapporti con i migranti e politiche giovanile del 20.5.2013;
- contratto di affidamento di incarico individuale di collaborazione per lo svolgimento di attività di supporto tecnico-specialistico per l'attività di valutazione finale del progetto "FER FVG Azione 1/2011" del 24.5.2013;
- richiesta del 24.6.2013 di pubblicazione sul sito istituzionale del decr. n. 906;
- stampa della pagina del sito istituzionale della Regione da cui risulta che in data 24.6.2013 sono state pubblicate le informazioni relative all'affidamento e il decreto di impegno;
- nota del 22.7.2013 con cui è stata trasmessa la fattura;
- fattura n. 17 del 22.7.2013 dell'importo di € 13.500,00 000 rilasciata dal soggetto incaricato;
- rapporto di valutazione finale del 30.6.2013 redatto dal soggetto incaricato;
- attestazione di conformità della prestazione contrattuale rilasciata dalla Direzione centrale istruzione, università, ricerca, famiglia, associazionismo e cooperazione del 12.8.2013;
- decr. n. 1439 del 12.8.2013 con cui è stata disposta la liquidazione della somma complessiva di € 13.500,00 con pagamento di € 11.268,60 a favore dell'incaricato e di € 2.231.40 da versare all'erario quale trattenuta IRPEF sui redditi da lavoro autonomo

L'esame della documentazione ha evidenziato che la corretta imputazione della spesa, la rispondenza degli importi alla documentazione presentata, nonché la corretta attribuzione del codice di bilancio e del codice SIOPE. Non si ravvisano, sulla base della documentazione acquisita, elementi di irregolarità negli atti nella fase del pagamento: quest'ultimo è stato riscontrato anche nei riepiloghi mensili di Tesoreria

FINALITA' 9 sussidiarietà e devoluzione

Funzione 1 sistema delle autonomie locali

Capitolo 2756 (u.bi. 9.1.1.3420) spese per l'avvio e il rafforzamento di politiche di sviluppo sostenibile, di informazione ed educazione ambientale all'interno del territorio regionale – accordo di programma In.F.E.A. del 1° agosto 2007 (Direzione centrale ambiente ed energia – Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati)

Si tratta di assegnazioni statali per l'attuazione di interventi approvati con la delibera di Giunta regionale n. 1159/2013.

Lo stanziamento 2013 di euro 8.148,10 è stato trasferito alla chiusura dell'esercizio (delibera di Giunta regionale n. 249 del 14 febbraio 2014), ai sensi dell'articolo 31, comma 7, della legge regionale di contabilità, che riguarda gli stanziamenti relativi a fondi statali.

FINALITA' 11 funzionamento Regione

Funzione 3 Amministrazione regionale

Capitolo 3522 (u.bi. 11.3.1.1180) spese per acquisizione beni, servizi e prestazioni professionali – obbligazioni già assunte dall'ARERAN (Direzione centrale funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme – Servizio organizzazione, formazione e relazioni sindacali comparto)

Si tratta di fondi regionali per spese inerenti compensi per incarichi e collaborazioni già conferiti dall'ex ARERAN (soppressa dal 1° marzo 2010), ai sensi dell'articolo 13, comma 24, della legge regionale 30 dicembre 2009, n. 24, che prevede che la Regione subentri in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi facenti capo all'Agenzia alla data del 28 febbraio 2010.

I residui passivi iniziali di euro 31.475,59, provenienti dal 2011, sono stati inviati a economia per superamento del termine ordinario di conservazione dei residui passivi per le spese correnti.

Capitolo 6349 (u.bi. 11.3.2.1189) SIAGRI – fondi statali ex decreto legislativo n. 143/1997 (Direzione centrale attività produttive, commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali - Servizio politiche rurali, controlli e sistemi informativi)

Si tratta di assegnazioni statali per lo sviluppo del sistema informativo agricolo attraverso lo sviluppo delle procedure di gestione del piano di sviluppo rurale e di altre procedure e applicazioni. Sono conferiti incarichi a soggetti specializzati nei diversi settori anche per lo sviluppo, acquisto e aggiornamento di software e per l'acquisto e la

manutenzione straordinaria di hardware mediante stipula di apposite convenzioni e contratti, secondo il regolamento sui funzionari delegati (decreto del Presidente della Regione n. 216 del 5 ottobre 2010).

Lo stanziamento in competenza derivata, pari a euro 156.708,99, è impegnato per euro 278,00 e pagato per euro 277,32, con formazione di residui passivi per euro 0,68. La rimanente somma di euro 156.430,99 è stata ulteriormente trasferita alla chiusura dell'esercizio 2013 (delibera di Giunta regionale n. 249 del 14 febbraio 2014), ai sensi dell'articolo 31, comma 7, della legge regionale di contabilità, che riguarda gli stanziamenti relativi a fondi statali: le somme sono state interamente rimosse in entrata sul correlato capitolo 602 in esercizi precedenti. I residui passivi riferiti agli anni 2010 e 2012, pari a complessivi euro 17.537,98, sono stati interamente pagati.

Sono stati esaminati il decreto d'impegno adottato nel 2013, il mandato di pagamento in competenza derivata e, sulla base delle soglie monetarie calcolate in occasione del campionamento, sei mandati di pagamento a residui e un ordinativo secondario emesso in conto residui da funzionario delegato, poiché di importo superiore alle predette soglie.

Decreto n. 2172 di data 18.11.2013 € 278,00 – impegno di spesa a favore di un professionista per maggiori oneri derivanti dal contratto di consulenza e assistenza tecnica in essere, nell'ambito delle attività connesse allo sviluppo del S.I.AGRI.FVG., a seguito dell'aumento dell'aliquota IVA ordinaria, e liquidazione fattura per la prestazione relativa al periodo 11.9.2013-10.11.2013 – cod. SIOPE 2710.

E' stata esaminata la seguente documentazione:

- contratto n. 117/2010 dd. 8.10.2010 concernente l'affidamento a un professionista di un incarico di consulenza e assistenza tecnica a supporto del Programma di sviluppo rurale (PSR) 2007-2013 e per la gestione delle attività connesse allo sviluppo del S.I.AGRI.FVG. (Sistema Informativo Agricolo del FVG);
- decr. n. 2282 dd. 4.11.2010 di impegno della spesa a seguito della stipula del contratto n. 117 del 8.10.2010;
- decr. n. 223 dd. 16.02.2011 con il quale il Direttore del Servizio della Direzione centrale risorse rurali, agroalimentari e forestali decreta di procedere alla sottoscrizione di un atto integrativo al contratto n. 117/2010, finalizzato alla specificazione di alcune clausole relative alle attività e alla suddivisione delle medesime;
- atto integrativo n. 15/2011 dd. 16.02.2011 al contratto di affidamento n. 117/2010;
- decr. n. 673 dd. 3.4.2013 del Direttore centrale risorse rurali, agroalimentari e forestali, di delega alla P.O. "Responsabile del Sistema Informativo della Direzione centrale (SI-AGRIFOR) comprendente in particolare quello agricolo (S.I.AGRI)" della competenza inerente l'adozione degli atti espressivi di volontà con effetti esterni;
- decr. n. 1953 dd. 5.11.2013 con il quale è stata autorizzata la spesa per fronteggiare i maggiori oneri derivanti dal contratto n. 117/2010, integrato dall'atto n. 15/2011, a seguito dell'aumento dell'aliquota IVA ordinaria;
- relazione del professionista dd. 12.11.2013 relativa all'attività di consulenza oggetto dell'incarico svolta durante il bimestre 11.9.2013-10.11.2013;
- relazione complessiva e finale dell'attività svolta con riferimento all'incarico di consulenza di cui al contratto n. 117/2010, come integrato dall'atto n. 15/2011, presentata dal professionista in data 12.11.2013;
- fattura n. 11 dd. 12.11.2013 dell'importo lordo di € 3.335,93 presentata dal professionista per il lavoro svolto durante il bimestre 11.9.2013-10.11.2013.

Con il decreto in esame viene assunto un impegno di spesa integrativo di quello autorizzato a seguito della stipula del contratto, ai fini della copertura dei maggiori oneri derivanti dall'aumento dell'aliquota IVA ordinaria. Viene altresì autorizzato il pagamento dell'importo di € 3.335,93 a favore del professionista incaricato, a saldo della fattura concernente l'attività di consulenza e assistenza svolta nel bimestre 11.9.2013-10.11.2013.

In merito all'integrazione dell'impegno va segnalato che, nel periodo durante il quale sono state espletate le attività di cui al summenzionato contratto, sono stati disposti dal legislatore due aumenti dell'aliquota IVA ordinaria, rispettivamente con la l. n. 148/2011 – che ha portato l'aliquota dal 20 al 21% a decorrere dal 17 settembre 2011 – e con il d.l. n. 98/2011 (come da ultimo modificato dall'art. 11, c. 1. lett. a) del d.l. n. 76/2013) – che ha innalzato l'aliquota dal 21 al 22% a decorrere dal 1° ottobre 2013.

Considerato che l'aumento dell'aliquota IVA grava, di norma, sul soggetto che ha ordinato la prestazione, si rileva una mancata tempestività nell'adeguamento dell'importo dell'impegno di spesa ai sopravvenuti maggiori oneri: l'impegno per gli ulteriori fondi necessari è stato assunto, in conto competenza derivata, solo in sede di liquidazione della fattura finale emessa dal professionista a conclusione delle prestazioni previste dal contratto. Va altresì sottolineato che l'entità dell'impegno "integrativo" non trova riscontro in un calcolo che ne espliciti, in modo trasparente, le modalità di quantificazione.

Ai fini dell'imputazione della spesa oggetto di liquidazione si rileva che il dispositivo del decreto in esame, pur indicando gli estremi dell'unità di bilancio, del capitolo e gli esercizi di riferimento, non dà adeguata evidenza degli importi attribuiti a ogni singolo impegno di spesa. Nel decreto in esame, inoltre, non compare il codice di bilancio: detto codice risulta tuttavia esposto nel "dettaglio decreti - impegno" dell'interrogazione della spesa afferente il medesimo decreto.

L'esame della documentazione ha evidenziato la corretta imputazione della spesa nonché la rispondenza degli importi alla documentazione presentata.

Il decreto riporta l'indicazione del codice CUP.

Mandato n. 1/CD € 277,32 – pagamento quota parte fattura n. 11 del 12.11.2013 emessa dal professionista a saldo delle prestazioni di consulenza e assistenza tecnica per lo sviluppo del S.I.AGRI.FVG., eseguite durante il bimestre 11.9.2013 - 10.11.2013 - cod. SIOPE 2710.

E' stata esaminata la seguente documentazione:

- relazione del professionista dd. 12.11.2013 relativa all'attività di consulenza oggetto dell'incarico svolta durante il bimestre 11.9.2013-10.11.2013;
- fattura n. 11 dd. 12.11.2013 dell'importo lordo di € 3.335,93 presentata dal professionista per il lavoro svolto durante il bimestre 11.9.2013-10.11.2013;
- parere tecnico, inerente l'attività di consulenza svolta dal professionista nel periodo 11.9.2013-10.11.2013, rilasciato dal responsabile delegato di P.O. in data 18.11.2013, ai fini dell'attestazione di conformità della prestazione contrattuale;
- parere di conformità delle prestazioni eseguite dal professionista nel bimestre 11.9.2013-10.11.2013 a quanto previsto dal contratto di incarico n. 117/2010 e nulla osta alla liquidazione della fattura n. 11 del 12.11.2013, rilasciato dal responsabile delegato di P.O. in data 18.11.2013.

Con riferimento al rilascio dell'attestazione di conformità contrattuale, si segnala che l'art. 7 del D.P.Reg. 29 luglio 2009 n. 0214/Pres. prevede detta competenza in capo ai dirigenti e ai titolari di posizione organizzativa, "con riferimento ai contratti da essi stipulati". Il contratto n. 117/2010 di incarico al professionista è stato sottoscritto dal Direttore del Servizio Sviluppo Rurale della Direzione centrale risorse agricole, naturali e forestali. L'art. 7 del contratto n. 117/2010 stipulato con il professionista dispone specificatamente che "sulle relazioni inerenti il lavoro svolto sarà espresso il parere tecnico da parte del responsabile delegato di Posizione Organizzativa ed il parere di conformità da parte del Direttore del Servizio affari generali, amministrativi e politiche comunitarie". Il titolare di p.o. che ha espresso l'attestazione di conformità della prestazione al contratto di cui trattasi è stato delegato, giusto decreto del Direttore centrale risorse rurali, agroalimentari e forestali n. 673 dd. 3 aprile 2013, all'adozione degli atti espressivi di volontà con effetti esterni; la delega, che comprende anche la stipulazione dei contratti finanziati con i fondi dei capitoli di competenza e la funzione di responsabile del procedimento, va a integrare quella già attribuita dal Direttore del Servizio affari generali e amministrativi con propri atti n. 1498 dd. 29.6.2012 e n. 667 dd. 2.4.2013. E' stata pertanto assorbita nella sfera di competenza del titolare di p.o. delegato, anche l'espressione del parere di attestazione della conformità della prestazione sul contratto in esame, seppur il medesimo non sia stato sottoscritto dal citato responsabile di p.o.

Il mandato riporta l'indicazione del codice CUP.

L'esame della documentazione ha evidenziato la regolarità della procedura seguita, la corretta imputazione della spesa, la rispondenza degli importi alla documentazione presentata, nonché la corretta attribuzione del codice Siope. Non si ravvisano, sulla base della documentazione acquisita, elementi di irregolarità degli atti nella fase del pagamento: quest'ultimo è stato riscontrato anche nei riepiloghi mensili di Tesoreria.

Mandato n. 6/R (2010) € 3.058,61 – pagamento quota parte fattura n. 11 del 12.11.2013 emessa dal professionista a saldo delle prestazioni di consulenza e assistenza tecnica per lo sviluppo del S.I.AGRI.FVG., eseguite durante il bimestre 11.9.2013 – 10.11.2013 - cod. SIOPE 2710.

E' stata esaminata la seguente documentazione:

- relazione del professionista dd. 12.11.2013 relativa all'attività di consulenza oggetto dell'incarico svolta durante il bimestre 11.9.2013-10.11.2013;
- fattura n. 11 dd. 12.11.2013 dell'importo lordo di € 3.335,93 presentata dal professionista per il lavoro svolto durante il bimestre 11.9.2013-10.11.2013;
- parere tecnico, inerente l'attività di consulenza svolta dal professionista nel periodo 11.9.2013-10.11.2013, rilasciato dal responsabile delegato di P.O. in data 18.11.2013, ai fini dell'attestazione di conformità della prestazione contrattuale;
- parere di conformità delle prestazioni eseguite dal professionista nel bimestre 11.9.2013-10.11.2013 a quanto previsto dal contratto di incarico n. 117/2010 e nulla osta alla liquidazione della fattura n. 11 del 12.11.2013, rilasciato dal responsabile delegato di P.O. in data 18.11.2013.

Con riferimento al rilascio dell'attestazione di conformità contrattuale, si segnala che l'art. 7 del D.P.Reg. 29 luglio 2009 n. 0214/Pres. prevede detta competenza in capo ai dirigenti e ai titolari di posizione organizzativa, "con riferimento ai contratti da essi stipulati". Il contratto n. 117/2010 di incarico al professionista è stato sottoscritto dal Direttore del Servizio Sviluppo Rurale della Direzione centrale risorse agricole, naturali e forestali. L'art. 7 del contratto n. 117/2010 stipulato con il professionista dispone specificatamente che "sulle relazioni inerenti il lavoro svolto sarà espresso il parere tecnico da parte del responsabile delegato di Posizione Organizzativa ed il parere di conformità da parte del Direttore del Servizio affari generali, amministrativi e politiche comunitarie". Il titolare di p.o. che ha espresso l'attestazione di conformità della prestazione al contratto di cui trattasi è stato delegato, giusto decreto del Direttore centrale risorse rurali, agroalimentari e forestali n. 673 dd. 3 aprile 2013, all'adozione degli atti espressivi di volontà con effetti esterni; la delega, che comprende anche la stipulazione dei contratti finanziati con i fondi dei capitoli di competenza e la funzione di responsabile del procedimento, va a integrare quella già attribuita dal Direttore del Servizio affari generali e amministrativi con propri atti n. 1498 dd. 29.6.2012 e n. 667 dd. 2.4.2013.

Il mandato riporta l'indicazione del codice CUP.

L'esame della documentazione ha evidenziato la regolarità della procedura seguita, la corretta imputazione della spesa, la rispondenza degli importi alla documentazione presentata, nonché la corretta attribuzione del codice Siope. Non si ravvisano, sulla base della documentazione acquisita, elementi di irregolarità degli atti nella fase del pagamento: quest'ultimo è stato riscontrato anche nei riepiloghi mensili di Tesoreria.

Mandato n. 1/R (2010) € 2.363,28 – pagamento fattura n. 1 del 14.1.2013 emessa dal professionista a saldo delle prestazioni di consulenza e assistenza tecnica per lo sviluppo del S.I.AGRI.FVG., eseguite durante il bimestre 11.11.2012 – 10.1.2013 - cod. SIOPE 2710.

E' stata esaminata la seguente documentazione:

- contratto n. 117/2010 dd. 8.10.2010 concernente l'affidamento a un professionista di un incarico di consulenza e assistenza tecnica a supporto del Programma di sviluppo rurale (PSR) 2007-2013 e per la gestione delle attività connesse allo sviluppo del S.I.AGRI.FVG. (Sistema Informativo Agricolo del FVG), della durata di 36 mesi;
- decr. n. 2282 dd. 4.11.2010 di impegno della spesa a seguito della stipula del contratto n. 117 del 8.10.2010;
- decr. n. 223 dd. 16.02.2011 con il quale il Direttore del Servizio della Direzione centrale risorse rurali, agroalimentari e forestali decreta di procedere alla sottoscrizione di un atto integrativo al contratto n. 117/2010 finalizzato alla specificazione di alcune clausole relative alle attività e alla suddivisione delle medesime;
- atto integrativo n. 15/2011 dd. 16.02.2011 al contratto di affidamento n. 117/2010;
- relazione del professionista dd. 14.1.2013 relativa all'attività di consulenza oggetto dell'incarico svolta durante il bimestre 11.11.2012-10.1.2013;

- fattura n. 1 dd. 14.1.2013 dell'importo lordo di € 2.363,28 presentata dal professionista per il lavoro svolto durante il bimestre 11.11.2012-10.1.2013;
- parere tecnico, inerente l'attività di consulenza svolta dal professionista nel periodo 11.11.2012-10.1.2013, rilasciato dal responsabile delegato di P.O. in data 18.1.2013, ai fini dell'attestazione di conformità della prestazione contrattuale;
- parere, rilasciato dal Direttore del servizio affari generali e amministrativi in data 25.1.2013, di conformità delle prestazioni eseguite dal professionista nel bimestre 11.11.2012-10.1.2013 a quanto previsto dal contratto di incarico n. 117/2010, come integrato dall'atto n. 15/2011, e nulla osta alla liquidazione della fattura n. 1 del 14.1.2013
- decr. n. 155 dd. 29.1.2013 con il quale è stato disposto il pagamento della fattura n. 1 dd. 14.1.2013 emessa dal professionista.

Va sottolineato che in sede di liquidazione della fattura è stato precisato che l'impegno integrativo a copertura della maggior quota dell'IVA dovuta, a seguito dell'aumento dell'aliquota ordinaria, viene "rimandato" a un successivo atto da adottarsi "entro la fine dell'esercizio [2013], anche tenendo conto dei probabili ulteriori innalzamenti già annunciati", verificata la disponibilità sul capitolo.

Per quanto concerne il parere tecnico rilasciato, ai fini dell'attestazione di conformità della prestazione contrattuale, in data 18.1.2013 dal responsabile delegato di p.o. e inerente l'attività svolta dal professionista per il periodo 11.11.2012-10.1.2013, si rileva che detto parere contiene un riferimento all'attività esercitata dal professionista nel periodo considerato, in termini di giornate/uomo, che non corrisponde al dettaglio delle giornate/uomo evidenziato nella relazione del professionista riferita all'attività svolta durante il bimestre di cui trattasi. Lo stesso parere è stato reso cumulativamente con riferimento sia alle attività inerenti il S.I.AGRI. FVG., che rilevano ai fini della presente scheda, sia alle attività concernenti il Programma di sviluppo rurale (PSR) - attività che l'atto integrativo n. 15/2011 aveva stabilito di tenere distinte - e rimanda in più punti alla suddetta relazione del professionista. La commistione delle attività concernenti il S.I.AGRI. FVG. e il PSR nel medesimo parere tecnico non consente di ricondurre le informazioni, con immediatezza e in modo trasparente, alla singola tipologia di attività e questo si lamenta con specifico riferimento all'impegno profuso dal professionista, in termini di giornate/uomo, nel periodo di riferimento (seppur dall'atto integrativo n. 15/2011 si evince che le giornate/uomo vanno impiegate nella misura di un terzo per le attività concernenti il S.I.AGRI.FVG e nella misura di due terzi per le attività del PSR). La questione è particolarmente rilevante ai fini della regolarità del parere di conformità della prestazione contrattuale, rilasciato dal Direttore del servizio affari generali e amministrativi, che vede tra i presupposti fondamentali anche il citato parere tecnico del delegato di p.o.

L'esame della documentazione ha evidenziato la corretta imputazione della spesa, la rispondenza degli importi alla documentazione presentata, nonché la corretta attribuzione del codice Siope. Non si ravvisano, sulla base della documentazione acquisita, elementi di irregolarità degli atti nella fase del pagamento: quest'ultimo è stato riscontrato anche nei riepiloghi mensili di Tesoreria.

Il mandato riporta l'indicazione del codice CUP.

Mandato n. 2/R (2010) € 2.363,28 - pagamento fattura n. 3 del 12.3.2013 emessa dal professionista a saldo delle prestazioni di consulenza e assistenza tecnica per lo sviluppo del S.I.AGRI.FVG., eseguite durante il bimestre 11.1.2013 - 10.3.2013 - cod. SIOPE 2710.

E' stata esaminata la seguente documentazione:

- contratto n. 117/2010 dd. 8.10.2010 concernente l'affidamento a un professionista di un incarico di consulenza e assistenza tecnica a supporto del Programma di sviluppo rurale (PSR) 2007-2013 e per la gestione delle attività connesse allo sviluppo del S.I.AGRI.FVG. (Sistema Informativo Agricolo del FVG), della durata di 36 mesi;
- decr. n. 2282 dd. 4.11.2010 di impegno della spesa a seguito della stipula del contratto n. 117 del 8.10.2010;
- decr. n. 223 dd. 16.02.2011 con il quale il Direttore del Servizio della Direzione centrale risorse rurali, agroalimentari e forestali decreta di procedere alla sottoscrizione di un atto integrativo al contratto n. 117/2010 finalizzato alla specificazione di alcune clausole relative alle attività e alla suddivisione delle medesime;
- atto integrativo n. 15/2011 dd. 16.02.2011 al contratto di affidamento n. 117/2010;
- relazione del professionista dd. 12.3.2013 relativa all'attività di consulenza oggetto dell'incarico svolta durante il bimestre 11.1.2013-10.3.2013;
- fattura n. 3 dd. 12.3.2013 dell'importo lordo di € 2.363,28 presentata dal professionista per il lavoro svolto durante il bimestre 11.1.2013-10.3.2013;

- parere tecnico, inerente l'attività di consulenza svolta dal professionista nel periodo 11.1.2013-10.3.2013, rilasciato dal responsabile delegato di P.O. in data 20.3.2013, ai fini dell'attestazione di conformità della prestazione contrattuale;
- parere, rilasciato dal responsabile delegato p.o. dd. 20.3.2013, di conformità delle prestazioni eseguite dal professionista nel bimestre 11.1.2013-10.3.2013 a quanto previsto dal contratto di incarico n. 117/2010, come integrato dall'atto n. 15/2011, e nulla osta alla liquidazione della fattura n. 3 del 12.3.2013
- decr. n. 605 dd. 22.3.2013 con il quale è stato disposto il pagamento della fattura n. 3 dd. 12.3.2013 emessa dal professionista;
- decr. n. 673 dd. 3.4.2013 del Direttore centrale risorse rurali, agroalimentari e forestali, con il quale viene integrata la delega all'adozione degli atti espressivi di volontà con effetti esterni così come individuati nei decreti del direttore del Servizio affari generali e amministrativi n. 1498 dd. 29.6.2013 e n. 667 dd. 2.4.2013.

Va sottolineato che in sede di liquidazione della fattura è stato precisato che l'impegno integrativo a copertura della maggior quota dell'IVA dovuta, a seguito dell'aumento dell'aliquota ordinaria, viene "rimandato" a un successivo atto da adottarsi "entro la fine dell'esercizio [2013], anche tenendo conto dei probabili ulteriori innalzamenti già annunciati", verificata la disponibilità sul capitolo.

Con riferimento al rilascio dell'attestazione di conformità contrattuale, si segnala che l'art. 7 del D.P.Reg. 29 luglio 2009 n. 0214/Pres. prevede detta competenza in capo ai dirigenti e ai titolari di posizione organizzativa, "con riferimento ai contratti da essi stipulati". Il contratto n. 117/2010 di incarico al professionista è stato sottoscritto dal Direttore del Servizio Sviluppo Rurale della Direzione centrale risorse agricole, naturali e forestali. L'art. 7 del contratto n. 117/2010 stipulato con il professionista dispone specificatamente che "sulle relazioni inerenti il lavoro svolto sarà espresso il parere tecnico da parte del responsabile delegato di Posizione Organizzativa ed il parere di conformità da parte del Direttore del Servizio affari generali, amministrativi e politiche comunitarie". Il titolare di p.o. che ha espresso l'attestazione di conformità della prestazione al contratto di cui trattasi è stato delegato, giusto decreto del Direttore centrale risorse rurali, agroalimentari e forestali n. 673 dd. 3 aprile 2013, all'adozione degli atti espressivi di volontà con effetti esterni; la delega, che comprende anche la stipulazione dei contratti finanziati con i fondi dei capitoli di competenza e la funzione di responsabile del procedimento, va a integrare quella già attribuita dal Direttore del Servizio affari generali e amministrativi con propri atti n. 1498 dd. 29.6.2012 e n. 667 dd. 2.4.2013. E' stata pertanto assorbita nella sfera di competenza del titolare di p.o., seppur la delega "integrativa" del Direttore centrale sia intervenuta in data successiva a quella di rilascio dell'attestazione di conformità, anche l'espressione del parere di conformità della prestazione riferita al contratto in esame, nonostante il medesimo contratto non sia stato sottoscritto dal responsabile di p.o.

Per quanto concerne il parere tecnico rilasciato, ai fini dell'attestazione di conformità della prestazione contrattuale, in data 20.3.2013 dal responsabile delegato di p.o. e inerente l'attività svolta dal professionista per il periodo 11.1.2013-10.3.2013, si rileva che detto parere contiene un riferimento all'attività esercitata dal professionista nel periodo considerato, in termini di giornate/uomo, che non corrisponde al dettaglio delle giornate/uomo evidenziato nella relazione del professionista riferita all'attività svolta durante il bimestre di cui trattasi. Lo stesso parere è stato reso cumulativamente con riferimento sia alle attività inerenti il S.I.AGRI. FVG., che rilevano ai fini della presente scheda, sia alle attività concernenti il Programma di sviluppo rurale (PSR) - attività che l'atto integrativo n. 15/2011 aveva stabilito di tenere distinte - e rimanda in più punti alla suddetta relazione del professionista. La commistione delle attività concernenti il S.I.AGRI. FVG. e il PSR nel medesimo parere tecnico non consente di ricondurre le informazioni, con immediatezza e in modo trasparente, alla singola tipologia di attività e questo si lamenta con specifico riferimento all'impegno profuso dal professionista, in termini di giornate/uomo, nel periodo di riferimento (seppur dall'atto integrativo n. 15/2011 si evince che le giornate/uomo vanno impiegate nella misura di un terzo per le attività concernenti il S.I.AGRI.FVG e nella misura di due terzi per le attività del PSR). La questione è particolarmente rilevante ai fini della regolarità del parere di conformità della prestazione contrattuale - seppur lo stesso parere sia stato rilasciato dal medesimo responsabile delegato di p.o. - che vede tra i presupposti fondamentali anche il citato parere tecnico.

L'esame della documentazione ha evidenziato la corretta imputazione della spesa, la rispondenza degli importi alla documentazione presentata, nonché la corretta attribuzione del codice Siope. Non si ravvisano, sulla base della documentazione acquisita, elementi di irregolarità degli atti fase del pagamento: quest'ultimo è stato riscontrato anche nei riepiloghi mensili di Tesoreria.

Il mandato riporta l'indicazione del codice CUP.

Mandato n. 3/R (2010) € 2.363,28 – pagamento fattura n. 5 del 14.5.2013 emessa dal professionista a saldo delle prestazioni di consulenza e assistenza tecnica per lo sviluppo del S.I.AGRI.FVG., eseguite durante il bimestre 11.3.2013 – 10.5.2013 - cod. SIOPE 2710.

E' stata esaminata la seguente documentazione:

- contratto n. 117/2010 dd. 8.10.2010 concernente l'affidamento a un professionista di un incarico di consulenza e assistenza tecnica a supporto del Programma di sviluppo rurale (PSR) 2007-2013 e per la gestione delle attività connesse allo sviluppo del S.I.AGRI.FVG. (Sistema Informativo Agricolo del FVG), della durata di 36 mesi;
- decr. n. 2282 dd. 4.11.2010 di impegno della spesa a seguito della stipula del contratto n. 117 del 8.10.2010;
- decr. n. 223 dd. 16.02.2011 con il quale il Direttore del Servizio della Direzione centrale risorse rurali, agroalimentari e forestali decreta di procedere alla sottoscrizione di un atto integrativo al contratto n. 117/2010 finalizzato alla specificazione di alcune clausole relative alle attività e alla suddivisione delle medesime;
- atto integrativo n. 15/2011 dd. 16.02.2011 al contratto di affidamento n. 117/2010;
- decr. n. 673 dd. 3.4.2013 del Direttore centrale risorse rurali, agroalimentari e forestali, con il quale viene integrata la delega all'adozione degli atti espressivi di volontà con effetti esterni così come individuati nei decreti del direttore del Servizio affari generali e amministrativi n. 1498 dd. 29.6.2013 e n. 667 dd. 2.4.2013;
- relazione del professionista dd. 14.5.2013 relativa all'attività di consulenza oggetto dell'incarico svolta durante il bimestre 11.3.2013-10.5.2013;
- fattura n. 5 dd. 14.5.2013 dell'importo lordo di € 2.363,28 presentata dal professionista per il lavoro svolto durante il bimestre 11.3.2013-10.5.2013;
- parere tecnico, inerente l'attività di consulenza svolta dal professionista nel periodo 11.3.2013-10.5.2013, rilasciato dal responsabile delegato di P.O. in data 20.5.2013, ai fini dell'attestazione di conformità della prestazione contrattuale;
- parere, rilasciato dal responsabile delegato p.o. dd. 24.5.2013, di conformità delle prestazioni eseguite dal professionista nel bimestre 11.3.2013-10.5.2013 a quanto previsto dal contratto di incarico n. 117/2010, come integrato dall'atto n. 15/2011, e nulla osta alla liquidazione della fattura n. 5 del 14.5.2013
- decr. n. 1010 dd. 24.5.2013 con il quale è stato disposto il pagamento della fattura n. 5 dd. 14.5.2013 emessa dal professionista.

Va sottolineato che in sede di liquidazione della fattura è stato precisato che l'impegno integrativo a copertura della maggior quota dell'IVA dovuta, a seguito dell'aumento dell'aliquota ordinaria, viene "rimandato" a un successivo atto da adottarsi "entro la fine dell'esercizio [2013], anche tenendo conto dei probabili ulteriori innalzamenti già annunciati", verificata la disponibilità sul capitolo.

Con riferimento al rilascio dell'attestazione di conformità contrattuale, si segnala che l'art. 7 del D.P.Reg. 29 luglio 2009 n. 0214/Pres. prevede detta competenza in capo ai dirigenti e ai titolari di posizione organizzativa, "con riferimento ai contratti da essi stipulati". Il contratto n. 117/2010 di incarico al professionista è stato sottoscritto dal Direttore del Servizio Sviluppo Rurale della Direzione centrale risorse agricole, naturali e forestali. L'art. 7 del contratto n. 117/2010 stipulato con il professionista dispone specificatamente che "sulle relazioni inerenti il lavoro svolto sarà espresso il parere tecnico da parte del responsabile delegato di Posizione Organizzativa ed il parere di conformità da parte del Direttore del Servizio affari generali, amministrativi e politiche comunitarie". Il titolare di p.o. che ha espresso l'attestazione di conformità della prestazione al contratto di cui trattasi è stato delegato, giusto decreto del Direttore centrale risorse rurali, agroalimentari e forestali n. 673 dd. 3 aprile 2013, all'adozione degli atti espressivi di volontà con effetti esterni; la delega, che comprende anche la stipulazione dei contratti finanziati con i fondi dei capitoli di competenza e la funzione di responsabile del procedimento, va a integrare quella già attribuita dal Direttore del Servizio affari generali e amministrativi con propri atti n. 1498 dd. 29.6.2012 e n. 667 dd. 2.4.2013. E' stata pertanto assorbita nella sfera di competenza del titolare di p.o. delegato, anche l'espressione del parere di attestazione della conformità della prestazione sul contratto in esame, seppur il medesimo contratto non sia stato sottoscritto dal responsabile di p.o.

Per quanto concerne il parere tecnico rilasciato, ai fini dell'attestazione di conformità della prestazione contrattuale, si evidenzia che il medesimo è stato reso cumulativamente con riferimento sia alle attività inerenti il S.I.AGRI. FVG., che rilevano ai fini della presente scheda, sia alle attività concernenti il Programma di sviluppo rurale (PSR) - attività che l'atto integrativo n. 15/2011 aveva stabilito di tenere distinte - e rimanda in più punti alla suddetta relazione del professionista. La commistione delle attività concernenti il S.I.AGRI. FVG. e il PSR nel medesimo parere tecnico non consente di ricondurre le informazioni, con immediatezza e in modo trasparente, alla singola tipologia

di attività e questo si lamenta con specifico riferimento all'impegno profuso dal professionista, in termini di giornate/uomo, nel periodo di riferimento (seppur dall'atto integrativo n. 15/2011 si evince che le giornate/uomo vanno impiegate nella misura di un terzo per le attività concernenti il S.I.AGRI.FVG e nella misura di due terzi per le attività del PSR). La questione è particolarmente rilevante ai fini della regolarità del parere di conformità della prestazione contrattuale - seppur lo stesso parere sia stato rilasciato dal medesimo responsabile delegato di p.o. - che vede tra i presupposti fondamentali anche il citato parere tecnico.

L'esame della documentazione ha evidenziato la corretta imputazione della spesa, la rispondenza degli importi alla documentazione presentata, nonché la corretta attribuzione del codice Siope. Non si ravvisano, sulla base della documentazione acquisita, elementi di irregolarità degli atti nella fase del pagamento: quest'ultimo è stato riscontrato anche nei riepiloghi mensili di Tesoreria.

Il mandato riporta l'indicazione del codice CUP.

Mandato n. 4/R (2010) € 2.363,28 - pagamento fattura n. 7 del 11.7.2013 emessa dal professionista a saldo delle prestazioni di consulenza e assistenza tecnica per lo sviluppo del S.I.AGRI.FVG., eseguite durante il bimestre 11.5.2013 - 10.7.2013 - cod. SIOPE 2710.

E' stata esaminata la seguente documentazione:

- contratto n. 117/2010 dd. 8.10.2010 concernente l'affidamento a un professionista di un incarico di consulenza e assistenza tecnica a supporto del Programma di sviluppo rurale (PSR) 2007-2013 e per la gestione delle attività connesse allo sviluppo del S.I.AGRI.FVG. (Sistema Informativo Agricolo del FVG), della durata di 36 mesi;
- decr. n. 2282 dd. 4.11.2010 di impegno della spesa a seguito della stipula del contratto n. 117 del 8.10.2010;
- decr. n. 223 dd. 16.02.2011 con il quale il Direttore del Servizio della Direzione centrale risorse rurali, agroalimentari e forestali decreta di procedere alla sottoscrizione di un atto integrativo al contratto n. 117/2010 finalizzato alla specificazione di alcune clausole relative alle attività e alla suddivisione delle medesime;
- atto integrativo n. 15/2011 dd. 16.02.2011 al contratto di affidamento n. 117/2010;
- decr. n. 673 dd. 3.4.2013 del Direttore centrale risorse rurali, agroalimentari e forestali, con il quale viene integrata la delega all'adozione degli atti espressivi di volontà con effetti esterni così come individuati nei decreti del direttore del Servizio affari generali e amministrativi n. 1498 dd. 29.6.2013 e n. 667 dd. 2.4.2013;
- relazione del professionista dd. 11.7.2013 relativa all'attività di consulenza oggetto dell'incarico svolta durante il bimestre 11.5.2013-10.7.2013;
- fattura n. 7 dd. 11.7.2013 dell'importo lordo di € 2.363,28 presentata dal professionista per il lavoro svolto durante il bimestre 11.5.2013-10.7.2013;
- parere tecnico, inerente l'attività di consulenza svolta dal professionista nel periodo 11.5.2013-10.7.2013, rilasciato dal responsabile delegato di P.O. in data 15.7.2013, ai fini dell'attestazione di conformità della prestazione contrattuale;
- parere, rilasciato dal responsabile delegato p.o. dd. 17.7.2013, di conformità delle prestazioni eseguite dal professionista nel bimestre 11.5.2013-10.7.2013 a quanto previsto dal contratto di incarico n. 117/2010, come integrato dall'atto n. 15/2011, e nulla osta alla liquidazione della fattura n. 7 del 11.7.2013
- decr. n. 1342 dd. 17.7.2013 con il quale è stato disposto il pagamento della fattura n. 7 dd. 11.7.2013 emessa dal professionista.

Con riferimento al rilascio dell'attestazione di conformità contrattuale, si segnala che l'art. 7 del D.P.Reg. 29 luglio 2009 n. 0214/Pres. prevede detta competenza in capo ai dirigenti e ai titolari di posizione organizzativa, "con riferimento ai contratti da essi stipulati". Il contratto n. 117/2010 di incarico al professionista è stato sottoscritto dal Direttore del Servizio Sviluppo Rurale della Direzione centrale risorse agricole, naturali e forestali. L'art. 7 del contratto n. 117/2010 stipulato con il professionista dispone specificatamente che "sulle relazioni inerenti il lavoro svolto sarà espresso il parere tecnico da parte del responsabile delegato di Posizione Organizzativa ed il parere di conformità da parte del Direttore del Servizio affari generali, amministrativi e politiche comunitarie". Il titolare di p.o. che ha espresso l'attestazione di conformità della prestazione al contratto di cui trattasi è stato delegato, giusto decreto del Direttore centrale risorse rurali, agroalimentari e forestali n. 673 dd. 3 aprile 2013, all'adozione degli atti espressivi di volontà con effetti esterni; la delega, che comprende anche la stipulazione dei contratti finanziati con i fondi dei capitoli di competenza e la funzione di responsabile del procedimento, va a integrare quella già attribuita dal Direttore del Servizio affari generali e amministrativi con propri atti n. 1498 dd. 29.6.2012 e n. 667 dd. 2.4.2013. E' stata

pertanto assorbita nella sfera di competenza del titolare di p.o. delegato, anche l'espressione del parere di attestazione della conformità della prestazione sul contratto in esame, seppur il medesimo non sia stato sottoscritto dal citato responsabile di p.o.

Per quanto concerne il parere tecnico rilasciato, ai fini dell'attestazione di conformità della prestazione contrattuale, si evidenzia che il medesimo è stato reso cumulativamente con riferimento sia alle attività inerenti il S.I.AGRI. FVG., che rilevano ai fini della presente scheda, sia alle attività concernenti il Programma di sviluppo rurale (PSR) - attività che l'atto integrativo n. 15/2011 aveva stabilito di tenere distinte - e rimanda in più punti alla suddetta relazione del professionista. La commistione delle attività concernenti il S.I.AGRI. FVG. e il PSR nel medesimo parere tecnico non consente di ricondurre le informazioni, con immediatezza e in modo trasparente, alla singola tipologia di attività e questo si lamenta con specifico riferimento all'impegno profuso dal professionista, in termini di giornate/uomo, nel periodo di riferimento (seppur dall'atto integrativo n. 15/2011 si evince che le giornate/uomo vanno impiegate nella misura di un terzo per le attività concernenti il S.I.AGRI.FVG e nella misura di due terzi per le attività del PSR). La questione è particolarmente rilevante ai fini della regolarità del parere di conformità della prestazione contrattuale - seppur lo stesso parere sia stato rilasciato dal medesimo responsabile delegato di p.o. - che vede tra i presupposti fondamentali anche il citato parere tecnico.

L'esame della documentazione ha evidenziato la corretta imputazione della spesa, la rispondenza degli importi alla documentazione presentata, nonché la corretta attribuzione del codice Siope. Non si ravvisano, sulla base della documentazione acquisita, elementi di irregolarità degli atti nella fase del pagamento: quest'ultimo è stato riscontrato anche nei riepiloghi mensili di Tesoreria.

Il mandato riporta l'indicazione del codice CUP.

Mandato n. 5/R (2010) € 2.363,28 - pagamento fattura n. 9 del 12.9.2013 emessa dal professionista a saldo delle prestazioni di consulenza e assistenza tecnica per lo sviluppo del S.I.AGRI.FVG., eseguite durante il bimestre 11.7.2013 - 10.9.2013 - cod. SIOPE 2710.

E' stata esaminata la seguente documentazione:

- contratto n. 117/2010 dd. 8.10.2010 concernente l'affidamento a un professionista di un incarico di consulenza e assistenza tecnica a supporto del Programma di sviluppo rurale (PSR) 2007-2013 e per la gestione delle attività connesse allo sviluppo del S.I.AGRI.FVG. (Sistema Informativo Agricolo del FVG), della durata di 36 mesi;
- decr. n. 2282 dd. 4.11.2010 di impegno della spesa a seguito della stipula del contratto n. 117 del 8.10.2010;
- decr. n. 223 dd. 16.02.2011 con il quale il Direttore del Servizio della Direzione centrale risorse rurali, agroalimentari e forestali decreta di procedere alla sottoscrizione di un atto integrativo al contratto n. 117/2010 finalizzato alla specificazione di alcune clausole relative alle attività e alla suddivisione delle medesime;
- atto integrativo n. 15/2011 dd. 16.02.2011 al contratto di affidamento n. 117/2010;
- decr. n. 673 dd. 3.4.2013 del Direttore centrale risorse rurali, agroalimentari e forestali, con il quale viene integrata la delega all'adozione degli atti espressivi di volontà con effetti esterni così come individuati nei decreti del direttore del Servizio affari generali e amministrativi n. 1498 dd. 29.6.2013 e n. 667 dd. 2.4.2013;
- relazione del professionista dd. 12.9.2013 relativa all'attività di consulenza oggetto dell'incarico svolta durante il bimestre 11.7.2013-10.9.2013;
- fattura n. 9 dd. 12.9.2013 dell'importo lordo di € 2.363,28 presentata dal professionista per il lavoro svolto durante il bimestre 11.7.2013-10.9.2013;
- parere tecnico, inerente l'attività di consulenza svolta dal professionista nel periodo 11.7.2013-10.9.2013, rilasciato dal responsabile delegato di P.O. in data 12.9.2013, ai fini dell'attestazione di conformità della prestazione contrattuale;
- parere, rilasciato dal responsabile delegato p.o. dd. 19.9.2013, di conformità delle prestazioni eseguite dal professionista nel bimestre 11.7.2013-10.9.2013 a quanto previsto dal contratto di incarico n. 117/2010, come integrato dall'atto n. 15/2011, e nulla osta alla liquidazione della fattura n. 7 del 12.9.2013;
- decr. n. 1302 dd. 19.9.2013 con il quale è stato disposto il pagamento della fattura n. 9 dd. 12.9.2013 emessa dal professionista.

Con riferimento al rilascio dell'attestazione di conformità contrattuale, si segnala che l'art. 7 del D.P.Reg. 29 luglio 2009 n. 0214/Pres. prevede detta competenza in capo ai dirigenti e ai titolari di posizione organizzativa, "con riferimento ai contratti da essi stipulati". Il contratto n. 117/2010 di incarico al professionista è stato sottoscritto dal Direttore del Servizio Sviluppo Rurale della Direzione

centrale risorse agricole, naturali e forestali. L'art. 7 del contratto n. 117/2010 stipulato con il professionista dispone specificatamente che "sulle relazioni inerenti il lavoro svolto sarà espresso il parere tecnico da parte del responsabile delegato di Posizione Organizzativa ed il parere di conformità da parte del Direttore del Servizio affari generali, amministrativi e politiche comunitarie". Il titolare di p.o. che ha espresso l'attestazione di conformità della prestazione al contratto di cui trattasi è stato delegato, giusto decreto del Direttore centrale risorse rurali, agroalimentari e forestali n. 673 dd. 3 aprile 2013, all'adozione degli atti espressivi di volontà con effetti esterni; la delega, che comprende anche la stipulazione dei contratti finanziati con i fondi dei capitoli di competenza e la funzione di responsabile del procedimento, va a integrare quella già attribuita dal Direttore del Servizio affari generali e amministrativi con propri atti n. 1498 dd. 29.6.2012 e n. 667 dd. 2.4.2013. E' stata pertanto assorbita nella sfera di competenza del titolare di p.o. delegato, anche l'espressione del parere di attestazione della conformità della prestazione sul contratto in esame, seppur il medesimo non sia stato sottoscritto dal citato responsabile di p.o.

Per quanto concerne il parere tecnico rilasciato, ai fini dell'attestazione di conformità della prestazione contrattuale, si evidenzia che il medesimo è stato reso cumulativamente con riferimento sia alle attività inerenti il S.I.AGRI. FVG., che rilevano ai fini della presente scheda, sia alle attività concernenti il Programma di sviluppo rurale (PSR) - attività che l'atto integrativo n. 15/2011 aveva stabilito di tenere distinte - e rimanda in più punti alla suddetta relazione del professionista. La commistione delle attività concernenti il S.I.AGRI. FVG. e il PSR nel medesimo parere tecnico non consente di ricondurre le informazioni, con immediatezza e in modo trasparente, alla singola tipologia di attività e questo si lamenta con specifico riferimento all'impegno profuso dal professionista, in termini di giornate/uomo, nel periodo di riferimento (seppur dall'atto integrativo n. 15/2011 si evince che le giornate/uomo vanno impiegate nella misura di un terzo per le attività concernenti il S.I.AGRI.FVG e nella misura di due terzi per le attività del PSR). La questione è particolarmente rilevante ai fini della regolarità del parere di conformità della prestazione contrattuale - seppur lo stesso sia stato rilasciato dal medesimo responsabile delegato di p.o. - che vede tra i presupposti fondamentali anche il citato parere tecnico.

L'esame della documentazione ha evidenziato la corretta imputazione della spesa, la rispondenza degli importi alla documentazione presentata, nonché la corretta attribuzione del codice Siope. Non si ravvisano, sulla base della documentazione acquisita, elementi di irregolarità degli atti nella fase del pagamento: quest'ultimo è stato riscontrato anche nei riepiloghi mensili di Tesoreria.

Il mandato riporta l'indicazione del codice CUP.

Ordinativo secondario su OA n. 1/R (2012) del 15.5.2013 € 2.335,30 a favore di una ditta per la fornitura di un notebook e di una docking station da destinare alle esigenze del S.I.AGRI.FVG - cod. SIOPE 2121

E' stata esaminata la seguente documentazione:

- decr. n. 1298 dd. 6.6.2012 con il quale è stato assunto l'impegno di spesa di € 10.000,00 a carico del cap. 6349 in conto competenza derivata 2011 e autorizzata l'emissione di un ordine di accreditamento a favore del funzionario delegato Elena Cecovig per lo stesso importo, per l'acquisto di licenze per l'accesso remoto alle applicazioni S.I.AGRI. FVG. e per l'acquisto di hardware;
- richiesta parere di congruità tecnica prot. n. 76366 dd. 13.11.2012 inviata dal responsabile delegato di p.o. della Direzione centrale risorse rurali, agroalimentari e forestali al Servizio Sistemi informativi ed *e-government* per l'acquisto di un computer portatile con relativa docking station ad elevata complessità;
- comunicazione prot. 39028 dd. 12.12.2012 del dirigente della Direzione centrale funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme con la quale informa il Servizio affari generali e amministrativi che il rilascio del parere positivo di congruità tecnica per l'acquisto dell'hardware proposto è subordinato alla preventiva regolarizzazione dell'assegnazione di computer ai dipendenti;
- parere positivo circa la congruità tecnica per il notebook e la docking station richiesti dal Servizio affari generali e amministrativi, rilasciato in data 19.12.2012 dal dirigente del Servizio Sistemi informativi ed *e-government*;
- richiesta di data 26.11.2012 con la quale il responsabile delegato di P.O. del Servizio affari generali e amministrativi chiede al funzionario delegato Elena Cecovig di provvedere all'acquisto di un notebook e relativa docking station;
- ordine diretto di acquisto sul mercato elettronico - identificativo n. 555054 dd. 7.1.2013 - relativo a un notebook e a una docking station per un totale di € 2.335,30 iva inclusa;
- stampa attestante la pubblicazione in data 16.1.2013 sul sito "Amministrazione aperta" del contratto di acquisto;

- comunicazione a mezzo mail dd. 16.1.2013 del funzionario delegato alla ditta fornitrice con la quale richiede l'esecuzione del contratto;
- certificato di iscrizione alla CCIAA di Roma - Ufficio registro delle imprese - rilasciata dalla CCIAA di Roma in data 29.1.2013 riferita alla ditta fornitrice;
- dichiarazione dd. 1.3.2013 del legale rappresentante della ditta fornitrice ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari;
- DURC prot. 23729034 dd. 21.3.2013, presentato dalla ditta fornitrice, dal quale risulta che la stessa è in regola con il versamento dei contributi Inail e Inps rispettivamente alle date del 22.3.2013 e 29.3.2013;
- Fattura n. 307/2013 dd. 29.4.2013 dell'importo di € 2.335,30 relativa alla fornitura di un notebook e di una docking station;
- Parere di conformità relativo alla fornitura di un computer portatile con docking station rilasciato dal responsabile delegato di p.o. in data 15.5.2013;
- DURC prot. 24584371 dd. 15.5.2013, richiesto dall'Amministrazione regionale, dal quale risulta che la ditta fornitrice risulta in regola con il versamento dei contributi Inail e Inps rispettivamente alle date 16.5.2013 e 17.5.2013;
- Richiesta del funzionario delegato prot. n. 36545 dd. 17.5.2013 con la quale chiede di inventariare il pc portatile e la docking station acquistati;
- Dichiarazione di carico nell'inventario dei beni mobili del pc portatile e della docking station, rilasciata dal consegnatario in data 22.5.2013;
- Rendiconto del primo semestre, a valere sul cap. 6349, datato 19.7.2013 con prot. di carico n. 27 dd. 19.7.2013 "discaricato" in data 10.2.2014, relativo alle aperture di credito ricevute e alle somme erogate da parte del funzionario delegato della Direzione centrale risorse rurali, agroalimentari e forestali preposto alle spese per la gestione delle attività delegate da Agea e ricerca e sperimentazione SIAGRI da cui risultano: aperture di credito disposte nel periodo per € 2.662,97 a residui e nessuna apertura di credito a competenza; ordinativi estinti nel periodo per € 2.662,97 a residui e nessuno a competenza; nessuna differenza disponibile sulle aperture di credito né a residui né a competenza.

Va evidenziato che il parere di congruità tecnica rilasciato dal dirigente dei Servizi Informativi ed e-government non è supportato da adeguata documentazione ma rimanda alle schede tecniche allegate alla richiesta di parere del Servizio affari generali e amministrativi (schede peraltro non presenti agli atti).

Nei confronti del medesimo parere tecnico positivo, inoltre, si rileva l'assenza di qualsivoglia riferimento al percorso logico-motivazionale giustificativo della decisione.

Con riferimento alla verifica della regolarità contributiva della ditta fornitrice, si sottolinea che l'ordinativo di pagamento è stato emesso dal funzionario delegato il 15.5.2013, in data antecedente rispetto a quella di acquisizione d'ufficio del DURC (20.5.2013) dal quale risulta che la ditta fornitrice è in regola con i versamenti dei contributi Inail e Inps rispettivamente alle date del 16 e 17 maggio 2013. Peraltro, agli atti è presente un ulteriore DURC emesso in data 15.4.2013, con validità pari a 90 gg., acquisito e trasmesso dalla ditta aggiudicatrice delle forniture, che attesta la regolarità dei versamenti dei contributi Inail e Inps rispettivamente alle date del 22.3.2013 e 29.3.2013. Si osserva che ai sensi dell'art. 16-bis, comma 10, del D.L. 185 del 29.11.2008, il DURC va acquisito d'ufficio dalla stazione appaltante, e non fornito dall'appaltatore, ferma restando la possibilità di accettare una dichiarazione sostitutiva del soggetto contraente prevista dall'art. 4, comma 14 bis del D.L. n. 70 del 13.5.2011. Va tenuto presente che il documento di regolarità contributiva di cui trattasi deve essere acquisito *ex ante* in ogni fase della gestione del contratto (stipula, liquidazione, pagamento, ecc.) fermo restando che, nell'ambito della propria validità temporale, il medesimo DURC può essere utilizzato per più fasi.

Per quanto attiene la modalità di acquisizione dei beni di cui trattasi, ovvero l'affidamento diretto attraverso l'ordine diretto di acquisto sul mercato elettronico, va sottolineato che dalla documentazione esaminata non sono rinvenibili informazioni in merito alle procedure poste in essere per verificare se, per i beni in argomento, era attiva una convenzione stipulata da Consip s.p.a. e, più in generale, per verificare l'esistenza di altri operatori. Seppur l'adesione alle convenzioni citate non sia obbligatoria, l'acquisto attraverso il mercato elettronico presuppone l'utilizzo delle predette convenzioni, ove presenti, quali parametri di prezzo-qualità. Secondo quanto specificato con la circolare n. 2 dell'1.3.2013 emanata dal Segretariato generale della Regione, inoltre, l'acquisizione di beni o servizi attraverso il mercato elettronico prevede comunque un confronto concorrenziale nel rispetto dei principi - enunciati al comma 2, dell'art. 1 del D.P.Reg. 5 ottobre 2010, n. 216/Pres. - di trasparenza, rotazione, non discriminazione, concorrenza e parità di trattamento degli operatori economici: principi che devono orientare l'azione amministrativa nell'acquisizione di beni e servizi, anche nel caso di affidamento diretto a un determinato contraente. La citata circolare n. 2/2013

prevede la verifica della sopravvenienza di nuove convenzioni Consip con condizioni di maggior vantaggio economico per l'Amministrazione regionale "anche nella fase immediatamente precedente alla stipula del contratto" e, nel caso di verifica positiva, l'astensione dalla stipula ovvero il recesso dal contratto già stipulato previa valutazione dei costi/benefici.

Per quanto concerne gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, si osserva che, ai sensi del comma 31 dell'art. 12 della L.R. n. 27/2012 (in vigore fino al 19.4.2013 nelle more dell'adozione del D.Lgs. n. 33/2013), "nell'ambito della procedura di spesa i cui pagamenti sono disposti tramite funzionario delegato, la pubblicazione è effettuata da parte dell'organo competente [...] contestualmente [...] alla sottoscrizione del contratto da parte dell'Amministrazione regionale". Nel caso in esame, con l'ordine diretto di acquisto creato il 7.1.2013 l'Amministrazione ha accettato l'offerta contenuta nel catalogo del fornitore con riferimento ai beni indicati e, in via generale, il contratto si intende automaticamente concluso in tale data. La stampa del documento attestante l'avvenuta pubblicazione del contratto sul sito "Amministrazione aperta" della Regione, tuttavia, evidenzia che la pubblicazione è avvenuta in data 16.1.2013, ovvero in data successiva a quella della stipula. Anche l'art. 49 comma 1, delle "Regole del sistema di *e-procurement* della Pubblica Amministrazione" evidenzia che "l'Ordine [...] ha l'efficacia di accettazione dell'offerta contenuta nel Catalogo del Fornitore: pertanto, nel momento in cui tale Ordine viene caricato e registrato nel Sistema da Soggetto Aggiudicatore, il contratto di prestazione dei Beni o Servizi indicati nel Catalogo si intende perfezionato [...]".

Dal documento attestante la pubblicazione sulla rete internet si evince altresì che non risulta pubblicato il link al documento informatico del capitolato d'appalto, come previsto dal comma 27, lett. b) punto 8) dell'art. 12 della L.R. n. 27/2012. Seppur l'ordine diretto di acquisto costituisca l'accettazione dell'offerta contenuta nel Catalogo del Fornitore, le condizioni indicate nel medesimo ordine non esauriscono i vincoli contrattuali. Secondo le Regole del sistema di *e-procurement* della Pubblica Amministrazione, infatti, "il Contratto concluso e composto dall'Ordine e dalla riga di Catalogo del Fornitore relativa al Bene /Servizio acquistato è disciplinato dalle Condizioni Generali di Contratto della categoria merceologica cui appartiene il Bene o il Servizio abilitato [...]". Nel caso in esame la disciplina contrattuale va rinvenuta anche nelle "Condizioni generali di contratto relative alla fornitura di prodotti per l'informatica e le telecomunicazioni" dalle quali risulta che, in caso di ordine diretto, i rapporti tra le parti relativi al contratto sono regolati "dal modulo d'ordine, dal contenuto del Catalogo relativo al Bene, dalle [...] Condizioni Generali nonché dal Capitolato Tecnico allegato al Bando in oggetto, che costituiscono la manifestazione integrale di tutti gli accordi intervenuti con il Fornitore relativamente alle attività e alle prestazioni contrattuali". Le stesse "Condizioni generali di Contratto" definiscono il Capitolato tecnico come "il documento allegato al Bando per l'Abilitazione [al mercato elettronico] contenente la descrizione dei requisiti e delle caratteristiche cui devono rispondere i Beni e i servizi connessi ai fini dell'abilitazione al Mercato Elettronico".

L'esame della documentazione ha evidenziato la corretta imputazione della spesa, la rispondenza degli importi alla documentazione presentata nonché la corretta attribuzione del codice Siope.

L'ordinativo di pagamento riporta il codice CIG. Il pagamento è stato riscontrato anche nei riepiloghi mensili di Tesoreria.

Funzione 4 enti e agenzie

Capitolo 8549 (u.bi. 11.4.1.1192) fondo statale per l'attività dei consiglieri di parità (Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili e ricerca - Servizio lavoro e pari opportunità)

Si tratta di fondi statali con destinazione vincolata. L'utilizzazione delle risorse è definita dalla normativa (articoli 16, 17, 18 e 19 della legge regionale n. 18/2005 e regolamento approvato con decreto del Presidente della Regione n. 430/2005). I criteri e le modalità di riparto agli uffici del consigliere regionale e dei consiglieri provinciali di parità sono stati approvati, per l'anno 2011 (fondi 2010), con delibera di Giunta regionale n.

466/2011. L'acquisizione di beni e servizi, attraverso funzionario delegato, per le esigenze del consigliere regionale di parità è disciplinata da regolamento.

Il capitolo nel 2013 presenta uno stanziamento a competenza derivata di euro 78.883,10, impegnato e pagato per euro 30.601,18. La rimanente somma di euro 48.281,92 è stata ulteriormente trasferita alla chiusura dell'esercizio 2013 (delibera di Giunta regionale n. 249 del 14 febbraio 2014), ai sensi dell'articolo 31, comma 7, della legge regionale di contabilità, che riguarda gli stanziamenti relativi a fondi statali: le somme sono state interamente rimosse in entrata sui correlati capitoli 749 in esercizi precedenti e 1749 nel 2013 (per euro 43.513,34). Lo stanziamento a competenza pura di euro 43.513,34 è stato impegnato e pagato per euro 28.000,00; la differenza di euro 15.513,34 è stata trasferita alla chiusura dell'esercizio 2013 (delibera di Giunta regionale n. 249 del 14 febbraio 2014), ai sensi dell'articolo 31, comma 7, della legge regionale di contabilità, che riguarda gli stanziamenti relativi a fondi statali.

Sono stati esaminati otto decreti d'impegno sui tredici adottati nel 2013, quattro mandati di pagamento in competenza derivata e quattro in competenza pura, poiché di importo superiore alle soglie monetarie calcolate in sede di campionamento.

Decreto n. 1740 di data 8.4.2013 € 7.000,00 – concessione, impegno e liquidazione a favore della Provincia di Pordenone, della quota di fondi regionali destinati all'ufficio del consigliere di parità provinciale, a integrazione del riparto del Fondo nazionale per le attività dei consiglieri di parità per l'anno 2011 - cod. di bilancio 1.05.03 e SIOPE 1532.

Mandato n. 13/CD € 7.000,00 – erogazione della quota di fondi regionali destinati all'ufficio del consigliere di parità della Provincia di Pordenone - cod. SIOPE 1532

E' stata esaminata la seguente documentazione:

- nota prot. n. 11 dd. 3.4.2013 con la quale la consigliera regionale di parità chiede al Servizio lavoro e pari opportunità di provvedere al riparto dei fondi ministeriali, relativi all'anno 2011, a favore dei quattro consiglieri provinciali di parità e fornisce altresì indicazioni sulle modalità di suddivisione da adottare nonché sull'importo da destinare ai quattro enti provinciali;
- decr. n. 1669 dd. 3.4.2013 di prenotazione delle risorse per il finanziamento delle spese connesse allo svolgimento delle attività dei consiglieri di parità provinciali.

Va segnalato che l'impegno per il trasferimento delle somme concesse alla Provincia di Pordenone, destinate all'ufficio del consigliere di parità provinciale, si è perfezionato prescindendo dalla specifica definizione, da parte della Giunta regionale, dei criteri e delle modalità di ripartizione della quota attribuita dallo Stato per l'anno 2011 agli uffici dei consiglieri di parità, come previsto dall'art. 19, comma 2, della l.r. n. 18/2005.

Dalle premesse del decreto in esame si evince peraltro che la modalità di suddivisione, tra gli uffici dei consiglieri di parità delle Province, dei fondi destinati dallo Stato alle attività dei consiglieri di parità per l'anno 2011 "ricalca" quella fissata dalla Giunta regionale in sede di riparto delle risorse spettanti per l'anno 2010 (delibera n. 466/2011): la consigliera regionale di parità, ritenendo congruo mantenere la medesima modalità anche per la distribuzione dei fondi concessi per l'anno 2011, ha infatti dato indicazioni affinché venga destinato alle Province un importo pari al 50% della quota di fondo ministeriale per il 2011 (pari a euro 53.134,75), arrotondando la cifra risultante, per una maggiore funzionalità contabile, a € 28.000,00 da suddividere in parti uguali tra le quattro province della Regione.

L'esame della documentazione ha evidenziato la corretta imputazione della spesa, la rispondenza degli importi alla documentazione presentata, nonché la corretta attribuzione del codice di bilancio e del codice SIOPE. Non si ravvisano, sulla base della documentazione acquisita, elementi di irregolarità

negli atti nella fase del pagamento: quest'ultimo è stato riscontrato anche nei riepiloghi mensili di Tesoreria.

Decreto n. 1741 di data 8.4.2013 € 7.000,00 – concessione, impegno e liquidazione a favore della Provincia di Trieste, della quota di fondi regionali destinati all'ufficio del consigliere di parità provinciale, a integrazione del riparto del Fondo nazionale per le attività dei consiglieri di parità per l'anno 2011 - cod. di bilancio 1.05.03 e SIOPE 1532.

Mandato n. 12/CD € 7.000,00 – erogazione della quota di fondi regionali destinati all'ufficio del consigliere di parità della Provincia di Trieste - cod. SIOPE 1532

E' stata esaminata la seguente documentazione:

- nota prot. n. 11 dd. 3.4.2013 con la quale la consigliera regionale di parità chiede al Servizio lavoro e pari opportunità di provvedere al riparto dei fondi ministeriali, relativi all'anno 2011, a favore dei quattro consiglieri provinciali di parità e fornisce altresì indicazioni sulle modalità di suddivisione da adottare nonché sull'importo da destinare ai quattro enti provinciali;
- decr. n. 1669 dd. 3.4.2013 di prenotazione delle risorse per il finanziamento delle spese connesse allo svolgimento delle attività dei consiglieri di parità provinciali.

Va segnalato che l'impegno per il trasferimento delle somme concesse alla Provincia di Trieste, destinate all'ufficio del consigliere di parità provinciale, si è perfezionato prescindendo dalla specifica definizione, da parte della Giunta regionale, dei criteri e delle modalità di ripartizione della quota attribuita dallo Stato per l'anno 2011 agli uffici dei consiglieri di parità, come previsto dall'art. 19, comma 2, della l.r. n. 18/2005.

Dalle premesse del decreto in esame si evince peraltro che la modalità di suddivisione, tra gli uffici dei consiglieri di parità delle Province, dei fondi destinati dallo Stato alle attività dei consiglieri di parità per l'anno 2011 "ricalca" quella fissata dalla Giunta regionale in sede di riparto delle risorse spettanti per l'anno 2010 (delibera n. 466/2011): la consigliera regionale di parità, ritenendo congruo mantenere la medesima modalità anche per la distribuzione dei fondi concessi per l'anno 2011, ha infatti dato indicazioni affinché venga destinato alle Province un importo pari al 50% della quota di fondo ministeriale per il 2011 (pari a euro 53.134,75), arrotondando la cifra risultante, per una maggiore funzionalità contabile, a € 28.000,00 da suddividere in parti uguali tra le quattro province della Regione.

L'esame della documentazione ha evidenziato la corretta imputazione della spesa, la rispondenza degli importi alla documentazione presentata, nonché la corretta attribuzione del codice di bilancio e del codice SIOPE. Non si ravvisano, sulla base della documentazione acquisita, elementi di irregolarità negli atti nella fase del pagamento: quest'ultimo è stato riscontrato anche nei riepiloghi mensili di Tesoreria.

Decreto n. 1742 di data 8.4.2013 € 7.000,00 – concessione, impegno e liquidazione a favore della Provincia di Gorizia, della quota di fondi regionali destinati all'ufficio del consigliere di parità provinciale, a integrazione del riparto del Fondo nazionale per le attività dei consiglieri di parità per l'anno 2011 - cod. di bilancio 1.05.03 e SIOPE 1532.

Mandato n. 11/CD € 7.000,00 – erogazione della quota di fondi regionali destinati all'ufficio del consigliere di parità della Provincia di Gorizia - cod. SIOPE 1532

E' stata esaminata la seguente documentazione:

- nota prot. n. 11 dd. 3.4.2013 con la quale la consigliera regionale di parità chiede al Servizio lavoro e pari opportunità di provvedere al riparto dei fondi ministeriali, relativi all'anno 2011, a favore dei quattro consiglieri provinciali di parità e fornisce altresì indicazioni sulle modalità di suddivisione da adottare nonché sull'importo da destinare ai quattro enti provinciali;
- decr. n. 1669 dd. 3.4.2013 di prenotazione delle risorse per il finanziamento delle spese connesse allo svolgimento delle attività dei consiglieri di parità provinciali.

Va segnalato che l'impegno per il trasferimento delle somme concesse alla Provincia di Gorizia, destinate all'ufficio del consigliere di parità provinciale, si è perfezionato prescindendo dalla specifica definizione, da parte della Giunta regionale, dei criteri e delle modalità di ripartizione della quota attribuita dallo Stato per l'anno 2011 agli uffici dei consiglieri di parità, come previsto dall'art. 19, comma 2, della l.r. n. 18/2005.

Dalle premesse del decreto in esame si evince peraltro che la modalità di suddivisione, tra gli uffici dei consiglieri di parità delle Province, dei fondi destinati dallo Stato alle attività dei consiglieri di parità per l'anno 2011 "ricalca" quella fissata dalla Giunta regionale in sede di riparto delle risorse spettanti per l'anno 2010 (delibera n. 466/2011): la consigliera regionale di parità, ritenendo congruo mantenere la medesima modalità anche per la distribuzione dei fondi concessi per l'anno 2011, ha infatti dato indicazioni affinché venga destinato alle Province un importo pari al 50% della quota di fondo ministeriale per il 2011 (pari a euro 53.134,75), arrotondando la cifra risultante, per una maggiore funzionalità contabile, a € 28.000,00 da suddividere in parti uguali tra le quattro province della Regione.

L'esame della documentazione ha evidenziato la corretta imputazione della spesa, la rispondenza degli importi alla documentazione presentata, nonché la corretta attribuzione del codice di bilancio e del codice SIOPE. Non si ravvisano, sulla base della documentazione acquisita, elementi di irregolarità negli atti nella fase del pagamento: quest'ultimo è stato riscontrato anche nei riepiloghi mensili di Tesoreria.

Decreto n. 1743 di data 8.4.2013 € 7.000,00 – concessione, impegno e liquidazione a favore della Provincia di Udine, della quota di fondi regionali destinati all'ufficio del consigliere di parità provinciale, a integrazione del riparto del Fondo nazionale per le attività dei consiglieri di parità per l'anno 2011 - cod. di bilancio 1.05.03 e SIOPE 1532.

Mandato n. 10/CD € 7.000,00 – erogazione della quota di fondi regionali destinati all'ufficio del consigliere di parità della Provincia di Udine - cod. SIOPE 1532

E' stata esaminata la seguente documentazione:

- nota prot. n. 11 dd. 3.4.2013 con la quale la consigliera regionale di parità chiede al Servizio lavoro e pari opportunità di provvedere al riparto dei fondi ministeriali, relativi all'anno 2011, a favore dei quattro consiglieri provinciali di parità e fornisce altresì indicazioni sulle modalità di suddivisione da adottare nonché sull'importo da destinare ai quattro enti provinciali;
- decr. n. 1669 dd. 3.4.2013 di prenotazione delle risorse per il finanziamento delle spese connesse allo svolgimento delle attività dei consiglieri di parità provinciali.

Va segnalato che l'impegno per il trasferimento delle somme concesse alla Provincia di Udine, destinate all'ufficio del consigliere di parità provinciale, si è perfezionato prescindendo dalla specifica definizione, da parte della Giunta regionale, dei criteri e delle modalità di ripartizione della quota attribuita dallo Stato per l'anno 2011 agli uffici dei consiglieri di parità, come previsto dall'art. 19, comma 2, della l.r. n. 18/2005.

Dalle premesse del decreto in esame si evince peraltro che la modalità di suddivisione, tra gli uffici dei consiglieri di parità delle Province, dei fondi destinati dallo Stato alle attività dei consiglieri di parità per l'anno 2011 "ricalca" quella fissata dalla Giunta regionale in sede di riparto delle risorse spettanti per l'anno 2010 (delibera n. 466/2011): la consigliera regionale di parità, ritenendo congruo mantenere la medesima modalità anche per la distribuzione dei fondi concessi per l'anno 2011, ha infatti dato indicazioni affinché venga destinato alle Province un importo pari al 50% della quota di fondo ministeriale per il 2011 (pari a euro 53.134,75), arrotondando la cifra risultante, per una maggiore funzionalità contabile, a € 28.000,00 da suddividere in parti uguali tra le quattro province della Regione.

L'esame della documentazione ha evidenziato la corretta imputazione della spesa, la rispondenza degli importi alla documentazione presentata, nonché la corretta attribuzione del codice di bilancio e del codice SIOPE. Non si ravvisano, sulla base della documentazione acquisita, elementi di irregolarità negli atti nella fase del pagamento: quest'ultimo è stato riscontrato anche nei riepiloghi mensili di Tesoreria.

Decreto n. 5980 di data 6.11.2013 € 7.000,00 – concessione, impegno e liquidazione a favore della Provincia di Gorizia, della quota di fondi regionali destinati all'ufficio del consigliere di parità provinciale, a integrazione del riparto del Fondo nazionale per le attività dei consiglieri di parità per l'anno 2012 - cod. di bilancio 1.05.03 e SIOPE 1532.

Mandato n. 15/C € 7.000,00 – erogazione della quota di fondi regionali destinati all'ufficio del consigliere di parità della Provincia di Gorizia - cod. SIOPE 1532

E' stata esaminata la seguente documentazione:

- nota prot. n. 19 dd. 6.11.2013 con la quale la consigliera regionale di parità chiede al Servizio lavoro e pari opportunità di provvedere al riparto dei fondi ministeriali, relativi all'anno 2012, a favore dei quattro consiglieri provinciali di parità e fornisce altresì indicazioni sull'importo da destinare ai quattro enti provinciali;
- decr. n. 5978 dd. 6.11.2013 di prenotazione delle risorse per il finanziamento delle spese connesse allo svolgimento delle attività dei consiglieri di parità provinciali.

Va segnalato che l'impegno per il trasferimento delle somme concesse alla Provincia di Gorizia, destinate all'ufficio del consigliere di parità provinciale, si è perfezionato prescindendo dalla specifica definizione, da parte della Giunta regionale, dei criteri e delle modalità di ripartizione della quota attribuita dallo Stato per l'anno 2012 agli uffici dei consiglieri di parità, come previsto dall'art. 19, comma 2, della l.r. n. 18/2005.

Dalle premesse del decreto in esame si evince peraltro che la modalità di suddivisione, tra gli uffici dei consiglieri di parità delle Province, dei fondi destinati dallo Stato alle attività dei consiglieri di parità per l'anno 2012 risulta di fatto definita dalla consigliera regionale di parità: quest'ultima ritenendo congruo mantenere l'importo fissato in sede di erogazione dei fondi concessi per l'anno 2011, ha infatti dato indicazioni affinché venga destinato a ciascuna provincia un importo pari a € 7.000,00 per un totale di euro 28.000,00.

L'esame della documentazione ha evidenziato la corretta imputazione della spesa, la rispondenza degli importi alla documentazione presentata, nonché la corretta attribuzione del codice di bilancio e del codice SIOPE. Non si ravvisano, sulla base della documentazione acquisita, elementi di irregolarità negli atti nella fase del pagamento: quest'ultimo è stato riscontrato anche nei riepiloghi mensili di Tesoreria.

Decreto n. 5981 di data 6.11.2013 € 7.000,00 – concessione, impegno e liquidazione a favore della Provincia di Pordenone, della quota di fondi regionali destinati all'ufficio del consigliere di parità provinciale, a integrazione del riparto del Fondo nazionale per le attività dei consiglieri di parità per l'anno 2012 - cod. di bilancio 1.05.03 e SIOPE 1532.

Mandato n. 16/C € 7.000,00 – erogazione della quota di fondi regionali destinati all'ufficio del consigliere di parità della Provincia di Pordenone - cod. SIOPE 1532

E' stata esaminata la seguente documentazione:

- nota prot. n. 19 dd. 6.11.2013 con la quale la consigliera regionale di parità chiede al Servizio lavoro e pari opportunità di provvedere al riparto dei fondi ministeriali, relativi all'anno 2012, a favore dei quattro consiglieri provinciali di parità e fornisce altresì indicazioni sull'importo da destinare ai quattro enti provinciali;
- decr. n. 5978 dd. 6.11.2013 di prenotazione delle risorse per il finanziamento delle spese connesse allo svolgimento delle attività dei consiglieri di parità provinciali.

Va segnalato che l'impegno per il trasferimento delle somme concesse alla Provincia di Pordenone, destinate all'ufficio del consigliere di parità provinciale, si è perfezionato prescindendo dalla specifica definizione, da parte della Giunta regionale, dei criteri e delle modalità di ripartizione della quota attribuita dallo Stato per l'anno 2012 agli uffici dei consiglieri di parità, come previsto dall'art. 19, comma 2, della l.r. n. 18/2005.

Dalle premesse del decreto in esame si evince peraltro che la modalità di suddivisione, tra gli uffici dei consiglieri di parità delle Province, dei fondi destinati dallo Stato alle attività dei consiglieri di parità per l'anno 2012 risulta di fatto definita dalla consigliera regionale di parità: quest'ultima ritenendo congruo mantenere l'importo fissato in sede di erogazione dei fondi concessi per l'anno 2011, ha infatti dato indicazioni affinché venga destinato a ciascuna provincia un importo pari a € 7.000,00 per un totale di euro 28.000,00.

L'esame della documentazione ha evidenziato la corretta imputazione della spesa, la rispondenza degli importi alla documentazione presentata, nonché la corretta attribuzione del codice di bilancio e del codice SIOPE. Non si ravvisano, sulla base della documentazione acquisita, elementi di irregolarità negli atti nella fase del pagamento: quest'ultimo è stato riscontrato anche nei riepiloghi mensili di Tesoreria.

Decreto n. 5982 di data 6.11.2013 € 7.000,00 – concessione, impegno e liquidazione a favore della Provincia di Trieste, della quota di fondi regionali destinati all'ufficio del consigliere di parità provinciale, a integrazione del riparto del Fondo nazionale per le attività dei consiglieri di parità per l'anno 2012 - cod. di bilancio 1.05.03 e SIOPE 1532.

Mandato n. 17/C € 7.000,00 – erogazione della quota di fondi regionali destinati all'ufficio del consigliere di parità della Provincia di Trieste - cod. SIOPE 1532

E' stata esaminata la seguente documentazione:

- nota prot. n. 19 dd. 6.11.2013 con la quale la consigliera regionale di parità chiede al Servizio lavoro e pari opportunità di provvedere al riparto dei fondi ministeriali, relativi all'anno 2012, a favore dei quattro consiglieri provinciali di parità e fornisce altresì indicazioni sull'importo da destinare ai quattro enti provinciali;
- decr. n. 5978 dd. 6.11.2013 di prenotazione delle risorse per il finanziamento delle spese connesse allo svolgimento delle attività dei consiglieri di parità provinciali.

Va segnalato che l'impegno per il trasferimento delle somme concesse alla Provincia di Trieste, destinate all'ufficio del consigliere di parità provinciale, si è perfezionato prescindendo dalla specifica definizione, da parte della Giunta regionale, dei criteri e delle modalità di ripartizione della quota attribuita dallo Stato per l'anno 2012 agli uffici dei consiglieri di parità, come previsto dall'art. 19, comma 2, della l.r. n. 18/2005.

Dalle premesse del decreto in esame si evince peraltro che la modalità di suddivisione, tra gli uffici dei consiglieri di parità delle Province, dei fondi destinati dallo Stato alle attività dei consiglieri di parità per l'anno 2012 risulta di fatto definita dalla consigliera regionale di parità: quest'ultima ritenendo congruo mantenere l'importo fissato in sede di erogazione dei fondi concessi per l'anno 2011, ha infatti dato indicazioni affinché venga destinato a ciascuna provincia un importo pari a € 7.000,00 per un totale di euro 28.000,00.

L'esame della documentazione ha evidenziato la corretta imputazione della spesa, la rispondenza degli importi alla documentazione presentata, nonché la corretta attribuzione del codice di bilancio e del codice SIOPE. Non si ravvisano, sulla base della documentazione acquisita, elementi di irregolarità negli atti nella fase del pagamento: quest'ultimo è stato riscontrato anche nei riepiloghi mensili di Tesoreria.

Decreto n. 5983 di data 6.11.2013 € 7.000,00 – concessione, impegno e liquidazione a favore della Provincia di Udine, della quota di fondi regionali destinati all'ufficio del consigliere di parità provinciale, a integrazione del riparto del Fondo nazionale per le attività dei consiglieri di parità per l'anno 2012 - cod. di bilancio 1.05.03 e SIOPE 1532.

Mandato n. 18/C € 7.000,00 – erogazione della quota di fondi regionali destinati all'ufficio del consigliere di parità della Provincia di Udine - cod. SIOPE 1532

E' stata esaminata la seguente documentazione:

- nota prot. n. 19 dd. 6.11.2013 con la quale la consigliera regionale di parità chiede al Servizio lavoro e pari opportunità di provvedere al riparto dei fondi ministeriali, relativi all'anno 2012, a favore dei quattro consiglieri provinciali di parità e fornisce altresì indicazioni sull'importo da destinare ai quattro enti provinciali;
- decr. n. 5978 dd. 6.11.2013 di prenotazione delle risorse per il finanziamento delle spese connesse allo svolgimento delle attività dei consiglieri di parità provinciali.

Va segnalato che l'impegno per il trasferimento delle somme concesse alla Provincia di Udine, destinate all'ufficio del consigliere di parità provinciale, si è perfezionato prescindendo dalla specifica definizione, da parte della Giunta regionale, dei criteri e delle modalità di ripartizione della quota attribuita dallo Stato per l'anno 2012 agli uffici dei consiglieri di parità, come previsto dall'art. 19, comma 2, della l.r. n. 18/2005.

Dalle premesse del decreto in esame si evince peraltro che la modalità di suddivisione, tra gli uffici dei consiglieri di parità delle Province, dei fondi destinati dallo Stato alle attività dei consiglieri di parità per l'anno 2012 risulta di fatto definita dalla consigliera regionale di parità: quest'ultima ritenendo congruo mantenere l'importo fissato in sede di erogazione dei fondi concessi per l'anno 2011, ha infatti dato indicazioni affinché venga destinato a ciascuna provincia un importo pari a € 7.000,00 per un totale di euro 28.000,00.

L'esame della documentazione ha evidenziato la corretta imputazione della spesa, la rispondenza degli importi alla documentazione presentata, nonché la corretta attribuzione del codice di bilancio e del codice SIOPE. Non si ravvisano, sulla base della documentazione acquisita, elementi di irregolarità negli atti nella fase del pagamento: quest'ultimo è stato riscontrato anche nei riepiloghi mensili di Tesoreria.

Si sottolinea, in primo luogo, come la classificazione in bilancio del capitolo 8549 non risulta di immediata comprensione. Il capitolo è stato infatti iscritto nella finalità 11 "funzionamento della Regione", alla funzione 4 "enti e agenzie", laddove sarebbe risultato più appropriato inserirlo nella finalità 8 "protezione sociale" alla funzione 5 "lavoro". Secondo quanto stabilito dal comma 4 dell'articolo 16 della legge regionale n. 18 del 9 agosto 2005, infatti, il consigliere regionale di parità svolge funzioni di promozione e controllo dell'attuazione dei principi di uguaglianza, di opportunità e di non discriminazione per donne e uomini nel lavoro.

In sede di contraddittorio finale la Direzione centrale finanze, con nota n. 19250 del 1° luglio 2014, ha precisato che terrà conto dell'osservazione formulata in sede di riclassificazione armonizzata dei capitoli di bilancio.

Il Servizio innovazione, professioni e politiche giovanili della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili e ricerca, con nota n. 33504 del 1° luglio 2014, ha esplicitato i motivi per i quali il capitolo è stato iscritto alla finalità 11 funzione 4: si è ritenuto che la figura del consigliere regionale di parità, "sotto il profilo della gestione di bilancio", rivesta una funzione assimilabile a quella svolta da enti e agenzie, "alla luce del fatto che l'utilizzo delle risorse statali assegnate al consigliere di parità viene assolto direttamente e autonomamente dal consigliere medesimo, con sottoposizione ai vincoli posti dalle normative sulle pari opportunità e seguendo le modalità fissate dal decreto ministeriale che annualmente ripartisce le risorse".

Capitolo 5379 (u.bi. 11.4.2.1192) finanziamento pluriennale alla fondazione ing. Luigi Bazzi e madre Ida con sede a Polcenigo a titolo di concorso negli oneri sostenuti nel triennio dalla fondazione medesima (Direzione centrale attività produttive, commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali - Servizio affari generali e amministrativi)

Si tratta di fondi regionali per il finanziamento alla fondazione Luigi Bazzi e madre Ida di Polcenigo a titolo di concorso negli oneri sostenuti nel triennio dalla fondazione medesima, previa domanda di concessione corredata da programma e previsione di spesa. È altresì disposta in via anticipata l'erogazione del 70% del finanziamento previsto (articolo 14, comma 73, legge regionale n. 22/2010).

Lo stanziamento di euro 50.000,00 è stato interamente impegnato e pagato per euro 35.000,00 (pari al 70%), con formazione di residui passivi per euro 15.000,00. I residui passivi provenienti dagli esercizi 2011 e 2012, per complessivi euro 69.000,00, sono mantenuti nel rispetto del regime ordinario di conservazione dei residui passivi⁸⁴.

Sono stati esaminati il decreto d'impegno adottato nel 2013 e il mandato di pagamento in conto competenza.

Decreto n. 340 di data 20.2.2013 € 50.000,00 – concessione e impegno, a favore della fondazione ing. Luigi Bazzi e Madre Ida, del finanziamento previsto per l'anno 2013, a titolo di concorso negli oneri sostenuti dalla fondazione per la gestione del parco rurale di S. Floriano di Polcenigo - cod. di bilancio 2.03.03 e SIOPE 2332

Mandato n. 1/C € 35.000,00 – erogazione dell'anticipazione del finanziamento alla Fondazione Ing. Luigi Bazzi e Madre Ida per l'anno 2013 - cod. SIOPE 2332

E' stata esaminata la seguente documentazione:

- decr. n. 340 del 20.2.2013 di concessione e impegno della spesa di € 50.000,00 a favore della fondazione ing. Luigi Bazzi e Madre Ida, del finanziamento previsto per l'anno 2013 dalla L.R. 29.10.2010 n. 22 art. 14 comma 73, a titolo di concorso negli oneri sostenuti dalla fondazione per la gestione del parco rurale di S. Floriano di Polcenigo e della contestuale erogazione dell'anticipazione del 70%, pari ad € 35.000,00.
- domanda di data 17.2.2013 del Presidente della Fondazione di concessione del finanziamento di euro 120.000,00, previsto dalla norma e dell'erogazione anticipata di € 84.000,00.
- relazione tecnico-economica di data 17.2.2013 del Presidente della Fondazione, relativa alla gestione del Parco Rurale di San Floriano per l'anno 2013, con allegato il preventivo sommario di spesa, pari ad euro 189.000,00.

Va segnalato che, nel decreto n. 340/2013, si prende atto che la disponibilità finanziaria per l'anno 2013 del capitolo 5379 ammonta ad € 50.000,00. Tale importo, inferiore alla quota di finanziamento prevista dalla l.r. n. 22/2010 art. 14 c. 73, viene destinato interamente al finanziamento dell'attività della fondazione per l'anno 2013.

L'esame della documentazione ha evidenziato la corretta imputazione della spesa, la rispondenza degli importi alla documentazione presentata, nonché la corretta attribuzione del codice di bilancio e del codice SIOPE. Non si ravvisano, sulla base della documentazione acquisita, elementi di irregolarità

⁸⁴ Il provvedimento che disponeva la liquidazione del saldo dei contributi concessi a titolo di concorso negli oneri derivanti dalla gestione del parco rurale di S. Floriano di Polcenigo per gli anni 2011 e 2012 è stato annullato, a seguito dell'osservazione n. 72 del 5.7.2013 del Servizio distaccato di ragioneria, che rilevava la necessità di valutare analiticamente le spese presentate a rendiconto dal beneficiario, che svolge anche attività imprenditoriale. Per questo i residui passivi vengono conservati.

negli atti nella fase del pagamento: quest'ultimo è stato riscontrato anche nei riepiloghi mensili di Tesoreria.

Tematiche individuate con scelta professionale⁸⁵

Residui attivi

La problematica della conservazione dei residui attivi è stata affrontata dalla Sezione fin dalla dichiarazione di affidabilità del rendiconto 2004: già in quella sede fu segnalato l'automatismo con cui alcuni residui attivi venivano conservati in bilancio, con rischio di esposizione di residui attivi sostanzialmente non più esistenti e di conseguente inattendibilità dei relativi dati.

La tematica, ripresa in termini approfonditi con riferimento agli esercizi dal 2005 al 2009 e da ultimo al 2012, riveste grande rilevanza in relazione all'attendibilità dell'avanzo e impone un controllo che accerti non solo il rispetto delle previsioni di legge, ma anche la periodicità delle verifiche interne circa la sussistenza del credito. È infatti precipuo e fisiologico compito del controllo interno di ragioneria intercettare i casi in cui i residui attivi sono impropriamente conservati. "Il principio della previa dimostrazione analitica dei crediti e delle somme da riscuotere, iscrivibili nelle partite dei residui attivi e computabili ai fini dell'avanzo d'amministrazione, è, nel nostro ordinamento, principio risalente, in ragione della sua stretta inerenza ai concetti di certezza e attendibilità che devono caratterizzare le risultanze della gestione economica e finanziaria". Così la sentenza della Corte costituzionale n. 138/2013, che ha altresì stigmatizzato l'assenza dei requisiti minimi dell'accertamento contabile (ragione del credito, titolo giuridico, soggetto debitore, entità del credito e sua scadenza) all'atto della determinazione dei residui attivi: "In tal modo vengono assunte quali attività del bilancio consuntivo una serie di valori non dimostrati, espressi attraverso un'aggregazione apodittica e sintetica, suscettibile di alterare le risultanze finali del conto, che a sua volta deve essere consolidato con quello delle altre pubbliche Amministrazioni per le richiamate finalità di coordinamento della finanza pubblica".

Alla luce di tali premesse, hanno costituito oggetto di controllo i capitoli dell'entrata che al 1° gennaio 2013 presentavano residui attivi mantenuti da più di dieci anni (e quindi precedenti il 2003). Si tratta complessivamente di diciannove capitoli. L'obiettivo del

⁸⁵ L'elenco delle tematiche e dei capitoli selezionati a seguito di scelta professionale è contenuto nell'allegato 2 a questa relazione.

controllo è stato da un lato quello di verificare l'applicazione da parte dell'Amministrazione di procedure preordinate ad accertare l'effettiva sussistenza e permanenza del credito e dall'altro quello di riscontrare che residui attivi di dubbia o difficile esazione o assolutamente inesigibili non fossero più mantenuti nelle scritture contabili.

Relativamente alla questione afferente l'esistenza dei presupposti sostanziali per il mantenimento dei residui attivi, va preliminarmente ricordato che il 17 dicembre 2013, con nota n. 31871, la Direzione centrale finanze, nel solco di quanto negli anni rilevato da questa Sezione sulla necessità di dimostrare compiutamente l'esistenza dei presupposti per la conservazione dei crediti regionali, ha inviato a ciascuna Direzione centrale un tabulato recante i residui attivi che non risultavano ancora riscossi, affinché ogni Direzione indicasse le quote da mantenere nel conto dei residui attivi e le quote da cancellare nei casi in cui fosse venuta a mancare la ragione d'essere del credito vantato dalla Regione, riportando sintetica motivazione e allegando l'ultimo documento comprovante la sussistenza del credito. Si deve rilevare che, relativamente ai capitoli esaminati, le Direzioni centrali interessate hanno corrisposto alla suddetta richiesta evidenziando, con espresse motivazioni, sia pur sintetiche, la necessità di mantenere il residuo attivo.

Al termine dell'istruttoria è risultato che, dei diciannove capitoli che al 1° gennaio 2013 presentavano residui attivi risalenti a esercizi finanziari antecedenti il 2003, cinque capitoli, per residui attivi iniziali pari a un totale di euro 7.359.940,32, sono stati definiti (per riscossioni e/o cancellazioni) nel corso del 2013. In particolare:

- il capitolo 1539 (rientri delle anticipazioni dei contributi comunitari e statali concesse per agevolare la realizzazione dei progetti di vallicoltura e di molluschicoltura finanziati dalla Comunità europea in base al regolamento C.E.E. 18 dicembre 1986, n. 4028) presentava residui attivi iniziali per euro 617.231,02, di cui euro 246.625,42 risalenti al 1991 ed euro 370.605,60 al 1992. Già in sede di contraddittorio finale per la dichiarazione di affidabilità 2012⁸⁶ la Direzione centrale attività produttive aveva segnalato che in data 4 giugno 2013 l'Avvocatura della Regione aveva trasmesso per l'incasso due assegni bancari rispettivamente di euro 39.335,38 ed euro 9.991,26 "a definizione totale delle attività del fallimento". In data 13 settembre 2013 la Direzione centrale ha trasmesso la delibera di Giunta regionale n. 1473 del 30 agosto 2013 relativa all'annullamento del credito regionale nei confronti della società fallita, corrispondente a euro 567.904,38, e il correlato decreto n. 1236 del 9 settembre 2013 del Direttore centrale. In data 21 novembre 2013 la Direzione centrale finanze ha comunicato di aver disposto sul capitolo 1539 la minore entrata di euro 567.904,38. Trattandosi di capitolo controllato già in

⁸⁶ Si vedano pagg. 227-228 dell'appendice alla relazione DAS 2012 (delib. n. 44/2013).

- precedenza, di quanto esposto si dà conto anche nella precedente parte di relazione relativa alle misure consequenziali adottate dall'Amministrazione;
- il capitolo 183 (acquisizione di assegnazioni dallo Stato per la realizzazione di progetti per l'adeguamento dei lavoratori e delle lavoratrici ai mutamenti industriali e all'evoluzione dei sistemi di produzione – Obiettivo 4) presentava residui attivi iniziali risalenti agli anni 1997-1999, pari a complessivi euro 5.549.349,17. I fondi sono destinati alla copertura delle spese previste dal programma 1994/1999 che si è concluso. Nel corso del 2013 è stata riscossa a residui l'intera somma;
 - il capitolo 1222 (rientri delle somme rendicontate per interventi in attuazione dell'Obiettivo 4 di cui al regolamento (CEE) n. 2081/1993 – Overbooking) presentava residui attivi iniziali per euro 751.207,50 risalenti al 2001. Il programma si è concluso. Nel corso del 2013 è stata riscossa l'intera somma a residui, oltre a una maggiore entrata per euro 569.989,33, riscossa in competenza;
 - il capitolo 462 (acquisizione di fondi dallo Stato per interventi connessi alla realizzazione di impianti fotovoltaici – sottoprogramma statale "Tetti fotovoltaici") presentava nel 2013 residui attivi iniziali per euro 271.721,85 risalenti al 2001 e al 2003. Nel corso dell'esercizio sono stati riscossi euro 233.231,47, corrispondenti al saldo erogato dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare. I rimanenti residui attivi di euro 38.490,38 sono stati cancellati, in quanto i procedimenti contributivi messi in atto con i fondi statali risultano conclusi;
 - il capitolo 676 (acquisizione di fondi dallo Stato per il finanziamento di interventi a livello regionale e interregionale nell'ambito del programma nazionale "Biocombustibili" – Probio) presentava residui attivi iniziali per euro 170.430,78 risalenti al 2002. Nel corso del 2013 è stata riscossa a residui l'intera somma.

I quattordici capitoli che presentano residui attivi remoti anche alla chiusura dell'esercizio 2013 sono di seguito esposti secondo l'anno di provenienza dei residui attivi, a partire dal più datato.

Capitolo 385 (u.bi. 2.1.217) acquisizione di fondi per la realizzazione degli interventi di censimento delle fonti di inquinamento acustico e atmosferico relativi al programma generale "Disinquinamento Atmosferico e acustico (DisiA)", nell'ambito del programma triennale 1989-1991 per la tutela dell'ambiente (Direzione centrale ambiente ed energia - Servizio tutela da inquinamento atmosferico, acustico ed elettromagnetico)

Il capitolo, collegato con i capitoli 387 e 389, riportati di seguito, espone nel 2013 residui attivi iniziali risalenti al 1992 e riferiti a un decreto ministeriale del 12.12.1991: si tratta di fondi, a copertura del

corrispondente capitolo di spesa 2247 (presente in bilancio fino al 1995), per € 362.958,69, per i quali, a seguito dei precedenti controlli DAS (rendiconti 2005, 2007, 2008, 2009 e 2012⁸⁷), la Sezione ritenne sussistere i presupposti per la conservazione, dal momento che la Regione aveva già interamente erogato quanto dovuto agli enti beneficiari; considerato l'anno di formazione, invitò comunque l'Amministrazione a monitorare con tempismo e diligenza l'evoluzione del procedimento in capo al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.

Alla chiusura dell'esercizio 2013 la situazione contabile pare immutata, nonostante i solleciti del 13.12.2012, del 23.1.2013 e, da ultimo, del 30.1.2014 finalizzati alla liquidazione di quanto dovuto. In data 21.2.2014, la Regione, segnalando l'attenzione di questa Sezione sulla corretta conservazione dei residui attivi relativi al credito in argomento, ha chiesto al Ministero conferma della disponibilità della somma dovuta. Risulta altresì che, a seguito di recenti contatti informali, il Ministero abbia richiesto ulteriore documentazione, attualmente in fase di predisposizione.

Allo stato degli atti, si ritiene che permangano sufficienti presupposti per considerare il credito di € 362.958,69 esigibile, ma si sollecita l'Amministrazione ad attivarsi celermente per addivenire a una pronta definizione del procedimento.

Capitolo 387 (u.bi. 4.2.224) acquisizione di fondi per gli interventi di metanizzazione di impianti termici relativi al programma generale Disinquinamento Atmosferico e acustico (DisiA) nell'ambito del programma triennale 1989-1991 per la tutela dell'ambiente (Direzione centrale ambiente ed energia - Servizio tutela da inquinamento atmosferico, acustico ed elettromagnetico)

I residui attivi iniziali per € 140.149,08 risalgono al 1992 e si riferiscono a un decreto ministeriale del 12.12.1991: si tratta di fondi a copertura del corrispondente capitolo di spesa 2676 (presente in bilancio fino al 1998). In occasione delle precedenti DAS (rendiconti 2005, 2006, 2007, 2009 e 2012⁸⁸), la conservazione dei suddetti residui attivi venne ritenuta giustificata dal momento che la Regione aveva già interamente erogato quanto dovuto agli enti beneficiari. La Sezione invitò comunque l'Amministrazione ad applicare adeguate e tempestive procedure volte a monitorare negli anni la corretta conservazione del residuo attivo.

Alla chiusura dell'esercizio 2013 la situazione contabile pare immutata, nonostante i solleciti del 13.12.2012, del 23.1.2013 e, da ultimo, del 30.1.2014 finalizzati alla liquidazione di quanto dovuto. In data 21.2.2014, la Regione, segnalando l'attenzione di questa Sezione sulla corretta conservazione dei residui attivi relativi al credito in argomento, ha chiesto al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare conferma della disponibilità della somma dovuta. Risulta altresì che, a seguito di recenti contatti informali, il Ministero abbia richiesto ulteriore documentazione, attualmente in fase di predisposizione.

Allo stato degli atti, si ritiene che permangano sufficienti presupposti per considerare il credito di € 140.149,08 esigibile, ma si sollecita l'Amministrazione ad attivarsi celermente per addivenire a una pronta definizione del procedimento.

⁸⁷ Si veda, per tutte, pag. 228 dell'appendice alla relazione DAS 2012 (delib. n. 44/2013).

⁸⁸ Si veda, per tutte, pag. 229 dell'appendice alla relazione DAS 2012 (delib. n. 44/2013).

Capitolo 389 (u.bi. 4.2.25) acquisizione di fondi per l'attuazione del programma "Aree urbane" e la realizzazione dei relativi interventi di risanamento acustico e atmosferico, nell'ambito del programma triennale 1994-1996 per la tutela ambientale (Direzione centrale ambiente ed energia – Servizio tutela da inquinamento atmosferico, acustico ed elettromagnetico)

I residui attivi iniziali, risalenti agli esercizi 1995 e 1996, ammontano a complessivi € 140.482,58 e si riferiscono a un decreto del Ministero dell'ambiente del 14.9.1994: si tratta di fondi a copertura del corrispondente capitolo di spesa 2278 (presente in bilancio fino al 2005). In sede di precedenti DAS (rendiconti 2006, 2007, 2009 e 2012⁸⁹) emerse la volontà dell'Amministrazione di mantenere la suddetta somma in conto residui attivi, dal momento che la Regione aveva già interamente erogato quanto dovuto agli enti beneficiari ed era in attesa del trasferimento della relativa somma da parte del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare. La Sezione invitò comunque l'Amministrazione a monitorare l'evolversi del procedimento in capo al Ministero.

Alla chiusura dell'esercizio 2013 la situazione contabile pare immutata, nonostante i solleciti del 13.12.2012, del 23.1.2013 e, da ultimo, del 30.1.2014 finalizzati alla liquidazione di quanto dovuto. In data 21.2.2014, la Regione, segnalando l'attenzione di questa Sezione sulla corretta conservazione dei residui attivi relativi al credito in argomento, ha chiesto al Ministero conferma della disponibilità della somma dovuta. Risulta altresì che, a seguito di recenti contatti informali, il Ministero abbia richiesto ulteriore documentazione, attualmente in fase di predisposizione.

Allo stato degli atti, si ritiene che permangano sufficienti presupposti per considerare il credito di € 140.482,58 esigibile, ma si sollecita l'Amministrazione ad attivarsi celermente per addivenire a una pronta definizione del procedimento.

Capitolo 469 (u.bi. 4.2.27) acquisizione di fondi per la costruzione in concessione del tratto Opicina-Fernetti del collegamento autostradale Sistiana-Opicina-Padriciano con diramazione Opicina-Fernetti, ai sensi dell'articolo 3, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 6 marzo 1978, n. 100 (Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale, lavori pubblici, università – Servizio infrastrutture di trasporto e comunicazione)

I residui attivi iniziali risalenti al 1993 e riferiti al decr. n. 448 del 26.4.1993 del Direttore generale dell'ANAS ammontano a € 4.417.159,10: si tratta di fondi da introitare dall'ANAS per la realizzazione del lotto 3B del collegamento autostradale Opicina-Fernetti, una volta definita la relativa relazione acclarante. In occasione delle precedenti DAS (rendiconti 2005, 2007, 2009 e 2012⁹⁰), la conservazione dei residui attivi fu ritenuta effettivamente giustificata dalla sussistenza dei presupposti sostanziali del credito che appariva di affidabile esigibilità: la Sezione invitò comunque l'Amministrazione ad applicare adeguate e tempestive procedure volte a monitorare negli anni la corretta conservazione del residuo attivo.

Nel corso dell'ultimo anno la Regione ha intrattenuto con l'ANAS una corrispondenza relativa all'intera situazione debito/credito tra i due soggetti (nota dell'ANAS del 6.2.2013 e note della Regione del 20.3.2013 e del 5.2.2014), in esito alla quale l'Amministrazione regionale ha ritenuto di avvalersi della facoltà di compensazione offerta dall'art. 54 della l.reg. n. 7/2000. Per questo, rispetto a un debito regionale complessivamente valutato in € 17.650.000,00 e a un credito regionale di € 8.925.035,08 (fra cui i residui attivi in argomento), è stato quantificato un importo da corrispondere all'ANAS pari a € 8.724.964,92, trattenendo a titolo di compensazione le rimanenti somme dovute.

⁸⁹ Si veda, per tutte, pag. 232 dell'appendice alla relazione DAS 2012 (delib. n. 44/2013).

⁹⁰ Si vedano, per tutte, pagg. 229-230 dell'appendice alla relazione DAS 2012 (delib. n. 44/2013).

Il residuo attivo di € 4.417.159,10, conservato anche alla chiusura dell'esercizio 2013, dovrà pertanto essere cancellato, nell'ambito del perfezionamento della compensazione⁹¹.

Capitolo 1450 (u.bi. 4.5.165) recupero di somme erogate su capitoli di spesa finanziati dai fondi di solidarietà a favore delle zone terremotate (Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale, lavori pubblici, università – Servizio lavori pubblici)

I residui attivi iniziali, pari complessivamente a € 44.975,47, risalgono agli anni 1993-1996 e 1998-2012. Le entrate affluiscono al fondo di solidarietà per la ricostruzione, lo sviluppo economico e sociale e la rinascita del Friuli Venezia Giulia, di cui al cap. 9621 della spesa, a sua volta destinato ad alimentare altri capitoli del Servizio lavori pubblici. Il capitolo era già stato oggetto di controllo in occasione della DAS del rendiconto 2010⁹². L'approfondimento allora compiuto evidenziò che le somme conservate a residui attivi afferenti gli anni 1993-1996 (per complessivi € 4.962,15) si riferivano a un unico debitore (decr. n. 1 del 6.3.1991 del Sindaco di Tarvisio) e corrispondevano alla restituzione rateale di parte di un contributo rideterminato, concesso ai sensi della l.reg. n. 30/1977: dalla documentazione trasmessa risultò che il tentativo di recupero del credito era stato ampiamente ma inutilmente esperito (azione esecutiva nei confronti degli eredi di eredi rinunciatari, che a loro volta avevano rinunciato all'eredità), rendendo di fatto inesigibile il credito. Alla luce dell'art. 39, c. 2, della legge regionale di contabilità, sussisteva un'obiettiva incertezza circa la realizzazione del credito regionale. Anche i residui attivi risalenti al 2006 per € 2.812,22 (riferiti all'atto n. 29584 del 26.10.2000 del Sindaco di Gemona del Friuli) risultarono connotati da incertezza sulla realizzazione del credito: la stessa Amministrazione precisò che erano in corso approfondimenti tesi alla ricostruzione puntuale dei versamenti e alla corretta contabilizzazione dei medesimi. Analoga situazione di verifica in corso riguardava un credito per € 4.949,17, relativo a residui 2008, che prevedeva il pagamento in un'unica soluzione e sostituiva il precedente credito rateale del 1991 (nota n. 8225 del 10.11.2008 del Comune di Magnano in Riviera): si trattava di un procedimento iniziato nel 1988, per la definizione del quale, con relativa realizzazione del credito, sussistevano fondate incertezze. Apparirono invece ancora sostenuti da presupposti sostanziali i residui attivi riferibili agli altri crediti degli anni 1998-2009, relativi a debitori diversi: in tutti i casi nel corso del 2010 erano state poste in essere da parte dei Comuni competenti misure finalizzate a ottenere la restituzione dei contributi a seguito di decadenza o di rideterminazione o per prelazione. Nella relazione allegata alla DAS del rendiconto 2011⁹³, nell'ambito della verifica sulle misure adottate dall'Amministrazione in esito ai precedenti rilievi, la Direzione centrale competente aveva assicurato che, nel corso del 2012, sarebbe stata svolta "un'attività di monitoraggio degli atti inerenti i fondi del terremoto rivolta al recupero delle somme esigibili o all'ottenimento del provvedimento di annullamento del credito nei casi di decesso del debitore o di rinuncia all'eredità degli aventi causa". Nel corso del 2013 sono stati riscossi € 11.681,43 relativi agli esercizi 1998, 2004, 2005 e dal 2007 al 2012. I movimenti nel corso dell'anno sono rappresentati dalla seguente tabella.

⁹¹ In data 16.6.2014 la Direzione centrale finanze ha trasmesso il decr. n. 1025 del 12.3.2014 con cui si è definita la situazione debitoria/creditoria intercorrente tra Regione e ANAS.

⁹² Si vedano pag. 45 e segg. della relazione DAS 2010 (delib. n. 40/2011).

⁹³ Si veda pag. 63 della relazione DAS 2011 (delib. n. 83/2012).

esercizio	residui al 31.12.2012	riscossioni in c/residui	residui da residui al 31.12.2013	maggiori/minori entrate
1993	154,95	0,00	154,95	0,00
1994	1.085,40	0,00	1.085,40	0,00
1995	1.860,90	0,00	1.860,90	0,00
1996	1.860,90	0,00	1.860,90	0,00
1998	643,40	400,00	243,40	0,00
1999	1.280,32	0,00	1.180,32	- 100,00
2000	925,54	0,00	925,54	0,00
2001	462,77	0,00	462,77	0,00
2002	1.372,14	0,00	1.372,14	0,00
2003	1.372,14	0,00	1.372,14	0,00
2004	2.279,20	907,06	1.372,14	0,00
2005	1.825,67	453,53	1.372,14	0,00
2006	4.184,36	0,00	4.184,36	0,00
2007	2.279,20	907,06	1.372,14	0,00
2008	7.228,37	907,06	6.321,31	0,00
2009	2.731,15	907,06	1.824,09	0,00
2010	2.909,20	1.677,06	1.372,14	- 140,00
2011	3.491,35	1.212,20	1.971,95	- 307,20
2012	7.028,51	4.310,40	1.536,61	- 1.181,50
TOTALE	44.975,47	11.681,43	31.845,34	- 1.448,70

Come si evince dalla tabella, a chiusura dell'esercizio 2013 vengono ancora mantenuti i residui attivi afferenti gli anni 1993-1996 (per € 4.962,15): solo in data 20.2.2014 la Regione ha chiesto al Sindaco funzionario delegato di provvedere ad annullare il relativo credito. Si confida pertanto in una rapida definizione dell'operazione di cancellazione dal bilancio regionale dei suddetti residui attivi.

Nei confronti degli altri residui attivi, considerate le riscossioni in corso d'anno nonché le cancellazioni, risulta sia stata svolta una discreta attività di monitoraggio dei crediti, che si auspica possa portare rapidamente alla soluzione delle situazioni pendenti, connotate comunque dall'esistenza dei presupposti sostanziali del credito. Di fondamentale importanza a questi fini risulta l'attività dell'Amministrazione: la più recente iniziativa regionale, tesa a sollecitare i Sindaci funzionari delegati a fornire chiarimenti in merito alle varie situazioni creditorie, attraverso la trasmissione dei documenti comprovanti la sussistenza dei crediti, è datata 20.2.2014 e appare strettamente connessa al controllo svolto da questa Sezione.

Capitolo 350 (u.bi. 4.2.31) acquisizione di fondi per la realizzazione di interventi sperimentali pilota anticipatori del piano di risanamento del mare Adriatico (Direzione centrale ambiente ed energia – Servizio geologico)

I residui attivi iniziali sul capitolo si riferiscono al 1994 (deliberazioni di data 8.7.1993 e 28.10.1993 dell'Autorità per l'Adriatico) e ammontano a € 533.648,72: si tratta di fondi a copertura del corrispondente capitolo di spesa 2282 (presente in bilancio fino al 2003 e restituito nel 2008 per riscrittura di residui parenti). Già in occasione delle precedenti DAS (rendiconti 2005, 2007, 2009 e 2012⁹⁴), la conservazione dei residui attivi fu ritenuta effettivamente giustificata dalla sussistenza dei presupposti sostanziali del credito che appariva di affidabile esigibilità: la Sezione invitò comunque l'Amministrazione ad applicare adeguate e tempestive procedure volte a monitorare negli anni la corretta conservazione del residuo attivo. La somma risultava essere in perenzione amministrativa presso il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare. La Regione doveva attendere l'esito della richiesta di conservazione in bilancio formulata dal Ministero competente al Ministero dell'economia e delle finanze.

⁹⁴ Si veda, per tutte, pag. 230 dell'appendice alla relazione DAS 2012 (delib. n. 44/2013).

Alla chiusura dell'esercizio 2013 la situazione contabile pare immutata: risulta invece in fase di formalizzazione il decreto di delegazione amministrativa al Comune di Grado per il completamento dei lavori.

La conservazione dei residui attivi per € 533.648,72 risulta sufficientemente giustificata, ma, considerato l'anno di formazione dei residui medesimi, si invita la Regione a monitorare l'evolversi degli atti in capo al Ministero e ad attivarsi celermente per addivenire a una pronta definizione del procedimento.

Capitolo 1171 (u.bi. 3.2.141) rimborso, ad avvenuta cessazione del servizio, da parte dell'I.N.P.D.A.P. e di altri enti previdenziali delle quote di anticipazione dell'indennità di buonuscita liquidate al personale regionale ai sensi dell'articolo 16 della legge regionale 14 giugno 1983, n. 54, e successive modificazioni e integrazioni (Direzione centrale funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme – Servizio amministrazione personale regionale)

Il capitolo era già stato oggetto di controllo in occasione delle DAS dei rendiconti 2007 e 2012⁹⁵. Tenuto conto delle difficoltà oggettive nell'elaborazione delle pratiche e dei movimenti intervenuti sul capitolo nel corso degli anni, la Sezione ritenne allora che il credito fosse ancora esigibile. Richiamò a ogni buon conto l'Amministrazione a prestare la dovuta attenzione affinché si monitorasse costantemente lo stato delle pratiche. I residui attivi nel 2013 attengono agli esercizi dal 1994 al 2006 e al 2008 e ammontano inizialmente a € 10.928.491,25: riguardano le quote di anticipazione dell'indennità di buonuscita liquidate al personale regionale, ai sensi dell'art. 16 della l.reg. 14.6.1983, n. 54, che la gestione previdenziale dell'ex INPDAP e di altri enti previdenziali deve ancora rimborsare, ad avvenuta cessazione dal servizio, all'Amministrazione regionale. I movimenti nel corso dell'anno 2013 sono rappresentati dalla seguente tabella.

esercizio	residui al 31.12.2012	riscossioni in c/residui	residui da residui al 31.12.2013	maggiori/minori entrate
1994	850.624,85	7.973,61	842.651,24	0,00
1995	824.801,03	11.443,31	813.357,72	0,00
1996	873.845,92	23.773,55	850.072,37	0,00
1997	805.543,32	0,00	785.746,60	- 19.796,72
1998	577.239,77	0,00	577.239,77	0,00
1999	982.536,72	47.650,27	934.886,45	0,00
2000	988.464,48	35.016,26	953.448,22	0,00
2001	814.670,81	78.244,78	736.426,03	0,00
2002	814.909,01	36.049,35	778.859,66	0,00
2003	930.388,13	0,00	930.388,13	0,00
2004	992.794,20	51.958,46	940.835,74	0,00
2005	806.560,11	0,00	806.560,11	0,00
2006	454.453,58	34.450,77	420.002,81	0,00
2008	211.659,32	8.736,41	202.922,91	0,00
TOTALE	10.928.491,25	335.296,77	10.573.397,76	- 19.796,72

Come comunicato dall'Amministrazione, il rimborso degli importi risultanti può avvenire solo in sede di liquidazione del trattamento di fine servizio dei dipendenti interessati all'atto della cessazione del rapporto con l'istituto previdenziale.

⁹⁵ Si vedano, per tutte, pagg. 230-231 dell'appendice alla relazione DAS 2012 (delib. n. 44/2013).

Si ritiene pertanto che il credito di € 10.573.397,76 sia esigibile, ma si ribadisce il richiamo all'Amministrazione affinché monitori costantemente lo stato delle pratiche.

Capitolo 1510 (u.bi. 4.5.169) rientri delle anticipazioni concesse all'Ente regionale per lo sviluppo dell'agricoltura nella Regione autonoma Friuli Venezia Giulia per la concessione di finanziamenti straordinari a cooperative, consorzi di bonifica e associazioni provinciali degli allevatori (Direzione centrale attività produttive, commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali – Servizio affari generali e amministrativi)

Si tratta del recupero di somme dall'ERSA per la restituzione del finanziamento straordinario a cooperative ai sensi della l.reg. n. 9/1982. La conservazione di residui attivi, risalenti agli esercizi 1996-1998, per € 15.493,71, a seguito dei controlli effettuati su precedenti rendiconti (2009, 2011 e 2012⁹⁶), risultò connotata da obiettive incertezze circa la realizzazione dell'intero credito, essendo in atto la procedura di liquidazione coatta amministrativa nei confronti di un consorzio agrario, debitore verso la Regione. In ossequio alla richiesta della Sezione di aggiornare annualmente la situazione, fino alla definitiva soluzione delle problematiche, l'allora Direzione centrale risorse rurali, agroalimentari e forestali confermò (con nota del 18.12.2013) che, alla data del 14.11.2013, in attesa di un incontro conclusivo con il Ministero dello sviluppo economico, non risultavano ulteriori sviluppi rispetto ai precedenti controlli.

La Direzione centrale attività produttive, commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali attualmente competente ha ribadito, in data 16.1.2014, di essere in attesa della definizione delle competenze tra il Ministero sviluppo economico e il Ministero politiche agricole e forestali in merito alla chiusura della gestione commissariale.

Pertanto la conservazione dei residui attivi continua a essere connotata da obiettive incertezze circa la realizzazione dell'intero credito.

Del capitolo di dà conto anche nella precedente parte dedicata alle misure consequenziali adottate dall'Amministrazione.

Capitolo 1164 (u.bi. 3.2.141) rimborso da parte dell'I.N.P.D.A.P. e di altri enti previdenziali delle quote di indennità di buonuscita liquidate al personale regionale (Direzione centrale funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme – Servizio amministrazione personale regionale)

I residui attivi iniziali, pari complessivamente a € 617.189,27, risalgono agli anni 1998-2001, 2003-2006 e 2012 e consistono nel rimborso da parte dell'ex INPDAP e di altri enti previdenziali delle quote di indennità di buonuscita liquidate al personale regionale.

Nel corso del 2013 sono stati riscossi € 386.218,58. Durante l'esercizio il Servizio competente ha provveduto a effettuare le verifiche su tutti i residui attivi che risultavano ancora mantenuti sul capitolo e per ognuno ha chiesto la cancellazione alla Direzione centrale finanze ove non più dovuto (in quanto già rimborsato) oppure la liquidazione all'INPS della parte di indennità di buonuscita non ancora rimborsata.

I movimenti nel corso dell'anno 2013 sono rappresentati dalla seguente tabella.

⁹⁶ Si vedano, per tutte, pagg. 232-233 dell'appendice alla relazione DAS 2012 (delib. n. 44/2013).

esercizio	residui al 31.12.2012	riscossioni in c/residui	residui da residui al 31.12.2013	maggiori/minori entrate
1998	35.272,30	3.963,10	9.220,69	- 22.088,51
1999	113.478,31	111.786,31	0,00	- 1.692,00
2000	103.430,98	75.628,76	19.255,18	- 8.547,04
2001	74.444,40	60.243,36	8.759,31	- 5.441,73
2003	16.782,17	8.043,37	0,00	- 8.738,80
2004	134.720,18	55.664,66	72.703,75	- 6.351,77
2005	77.270,98	9.100,25	59.693,97	- 8.476,76
2006	61.538,65	61.538,65	0,00	0,00
2012	251,30	250,12	0,00	- 1,18
TOTALE	617.189,27	386.218,58	169.632,90	- 61.337,79

Si ritiene che il credito di € 169.632,90 sia esigibile, ma si invita l'Amministrazione affinché continui a monitorare costantemente lo stato delle pratiche.

Capitolo 374 (u.bi. 4.2.54) acquisizione di fondi per la realizzazione di un sistema telematico regionale per la gestione delle informazioni a servizio dei pellegrini in occasione del Giubileo dell'anno 2000 (Direzione centrale attività produttive, commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali – Servizio promozione, internazionalizzazione e sviluppo sistema turistico regionale)

In occasione delle precedenti DAS (rendiconti 2009, 2010, 2011 e 2012⁹⁷) la conservazione dei residui attivi per € 396.416,65, provenienti dal 1999 e riferiti a un decreto ministeriale del 21.4.1998, apparve connotata da obiettiva incertezza circa la completa realizzazione del credito: risultò infatti in corso con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti un'integrazione alla rendicontazione delle spese effettuate, che, se recepita, avrebbe dovuto portare alla definizione dell'istruttoria. Alla chiusura dell'esercizio 2013, nonostante i numerosi solleciti che l'Amministrazione dichiara di aver effettuato, la situazione contabile risulta immutata: il mantenimento del residuo permane connotato da obiettiva incertezza circa la completa realizzazione del credito. In data 25.2.2014 è stato adottato il decreto di cancellazione del residuo attivo. Del capitolo di dà conto anche nella precedente parte dedicata alle misure conseguenziali adottate dall'Amministrazione.

Capitolo 460 (u.bi. 4.2.209) acquisizione di fondi per la realizzazione di strutture per l'assistenza palliativa e di supporto prioritariamente per i pazienti affetti da patologia neoplastica terminale (Direzione centrale salute, integrazione socio sanitaria, politiche sociali e famiglia – Servizio tecnologie e investimenti)

Il capitolo, a copertura del corrispondente cap. 4430 della spesa, presenta nel 2013 residui attivi iniziali per complessivi € 1.942.288,47 risalenti al 2000 e al 2002. Il riferimento è ai decreti del Ministero della sanità del 28.9.1999 e del 5.9.2001. In data 3.4.2013 l'Amministrazione regionale ha trasmesso al Ministero le schede di ricognizione dello stato di attuazione degli interventi finanziati con fondi statali. La conservazione dei residui attivi per €

⁹⁷ Si vedano, per tutte, pagg. 233-234 dell'appendice alla relazione DAS 2012 (delib. n. 44/2013).

1.942.288,47 risulta sufficientemente giustificata, ma, considerati gli anni di formazione dei residui medesimi, si invita la Regione a monitorare l'evolversi del procedimento in capo al Ministero.

Capitolo 375 (u.bi. 4.2.77) acquisizione per consentire la realizzazione di iniziative dirette a favorire lo sviluppo sociale ed economico delle aree depresse (Direzione centrale ambiente ed energia – Servizio difesa del suolo)

Il capitolo, a copertura del corrispondente capitolo di spesa 2493, presenta nel 2013 residui attivi iniziali per € 6.197.482,79 risalenti al 2002 e riferiti al decreto ministeriale n. 193 del 16.10.2002. Con nota del 19.4.2012, ripresa il 7.2.2014, la Regione richiedeva al Ministero dell'ambiente, del territorio e della tutela del mare se, in caso di conferma della disponibilità del finanziamento, lo stesso potesse essere utilizzato per un altro intervento (non più "Casse espansione laminazione piene fiume Tagliamento", bensì "Adeguamento e rinforzo degli argini nel basso corso del Tagliamento", d'intesa con la Regione Veneto).

In data 18.2.2014 il Ministero, dopo aver espresso il proprio avallo per la redazione di un progetto unico di rilevanza strategica, ha comunicato che la partita contabile in questione risulta tra i residui perenti. Le ragioni della conservazione del residuo attivo vanno ricondotte nella riprogrammazione dell'APQ originario (DS del 2003) a seguito dell'approvazione del progetto preliminare degli interventi di messa in sicurezza idraulica del basso corso del fiume Tagliamento (decreto della Regione Veneto n. 405 del 25.11.2013 di affidamento della progettazione).

Sussistono pertanto le ragioni per mantenere i residui attivi di € 6.197.482,79.

Capitolo 325 (u.bi. 2.1.52) acquisizione di fondi per interventi di formazione continua (Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili e ricerca – Servizio programmazione e gestione interventi formativi)

Si tratta di fondi statali destinati al finanziamento degli interventi di formazione continua previsti dalla l. n. 236/1993, le cui spese gravano sul capitolo di spesa 5814.

Il cap. 325 presenta nel 2013 residui attivi iniziali per € 15.160.179,59 risalenti agli anni 2002, 2006-2007 e 2010-2012. Nel corso del 2013 sono stati riscossi € 12.351.119,59.

I movimenti nel corso dell'anno 2013 sono rappresentati dalla seguente tabella.

esercizio	residui al 31.12.2012	riscossioni in c/residui	residui da residui al 31.12.2013	maggiori/minori entrate
2002	528.278,69	528.278,69	0,00	0,00
2006	3.139.017,49	3.139.017,49	0,00	0,00
2007	4.333.596,26	4.333.596,26	0,00	0,00
2010	2.974.793,00	2.974.793,00	0,00	0,00
2011	2.750.868,30	1.375.434,15	1.375.434,15	0,00
2012	1.433.625,85	0,00	1.433.625,85	0,00
TOTALE	15.160.179,59	12.351.119,59	2.809.060,00	0,00

Il versamento delle somme ancora dovute, provenienti dagli esercizi 2011 e 2012, avverrà a seguito della trasmissione, al Ministero del lavoro e delle politiche sociali, dei provvedimenti d'impegno e dei dati finali di monitoraggio relativamente alle attività in corso di realizzazione.

Sussistono pertanto le ragioni per mantenere i residui attivi di € 2.809.060,00.

Capitolo 557 (u.bi. 3.2.131) rimborso dello Stato delle somme anticipate per l'attuazione del programma di cooperazione decentrata in area subdanubiana-croata (Direzione centrale finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie - Servizio per la cooperazione territoriale europea, aiuti di Stato e affari generali)

Il capitolo, a copertura dei corrispondenti capitoli di spesa, presenta nel 2013 residui attivi iniziali per complessivi € 1.918.541,18 risalenti agli anni 2002 e 2003, con riferimento alla convenzione del 7.10.1999, e al 2006, con riferimento alla convenzione del 15.11.2000 fra il Ministero degli affari esteri e la Regione. Dalla documentazione trasmessa risulta che nel 2010 è stato definito e approvato il rendiconto ai fini della liquidazione del saldo per € 1.933.657,53. L'unica riscossione (per complessivi € 95.645,52) risale al 2011.

Attualmente, sono ancora in corso le interlocuzioni con il Ministero (l'ultima nota è una mail del 12.2.2014), per conoscere lo stato della procedura di reinscrizione in bilancio statale della somma corrispondente al saldo finale.

Si condivide la volontà dell'Amministrazione di mantenere la suddetta somma pari a € 1.918.541,18 in conto residui attivi, in quanto la conservazione risulta sufficientemente giustificata, ma, considerati gli anni di formazione dei residui medesimi, si invita la Regione a monitorare l'evolversi del procedimento in capo al Ministero.

Conclusioni

Alla luce delle risultanze del rendiconto 2013, il controllo ha individuato l'esistenza di quattro diverse situazioni afferenti i capitoli esaminati:

1. rispetto alla massa di residui attivi iniziali, presa in considerazione nell'attuale disamina con riferimento a tutti i diciannove capitoli selezionati, pari a complessivi euro 50.175.396,87 provenienti dal 1992 in poi, nel 2013 risultano cancellati euro 688.977,97 e riscossi euro 19.837.861,93, pari rispettivamente all'1,37% e al 39,54% dei residui attivi iniziali;
2. la conservazione risulta sufficientemente giustificata, in quanto sussistono i presupposti per ritenere il credito esigibile, per i capitoli 385, 387, 389, 1450, 350, 1171, 1164, 460, 375, 325, 557, per un ammontare complessivo di residui attivi finali di euro 24.819.487,51, pari all'83,71% dei residui attivi finali presi in considerazione nell'attuale disamina (euro 29.648.556,97);
3. permangono al 31 dicembre 2013 le obiettive incertezze, già manifestate nelle indagini precedenti, circa la completa realizzazione dell'intero credito o della sua maggior parte per i capitoli 1510 e 374⁹⁸, per un ammontare complessivo di residui attivi finali di euro 411.910,36, pari all'1,39% dei residui attivi finali presi in considerazione nell'attuale disamina;
4. considerazione a parte merita il capitolo 469, i cui residui attivi, per un ammontare di euro 4.417.159,10 (pari al 14,90% dei residui attivi finali presi in considerazione

⁹⁸ Il residuo attivo di € 396.416,65 sul cap. 374 è stato cancellato nel 2014.

nell'attuale disamina), vengono conservati in attesa della cancellazione a seguito della compensazione con debiti nei confronti dello stesso soggetto.

Se si esclude il capitolo 1450, nella gestione del quale le attività sono più direttamente riferibili alla Regione (per un ammontare di residui attivi conservati al 31 dicembre 2013 pari a euro 31.845,34), si tratta, in tutti gli altri casi esaminati, di crediti che l'Amministrazione regionale deve acquisire dall'Unione europea, dallo Stato o da enti pubblici.

Sfugge ovviamente a questo controllo la possibilità di verificare, caso per caso, se e in che misura il protrarsi dei procedimenti cui sono sottesi residui attivi tanto datati sia attribuibile anche a inerzie dell'Amministrazione regionale: l'esito del controllo attesta comunque che si è verificata di norma l'attivazione di idonee procedure di sollecito per il recupero del credito con gli esiti sopra evidenziati singolarmente. Gli anni di origine di tutti i residui attivi esaminati devono comunque determinare l'Amministrazione a proseguire con diligenza e continuità l'avviato monitoraggio sull'evolversi dei relativi procedimenti e a mettere in atto ogni strumento idoneo a superare le consolidate situazioni di stallo e a prevenire eventuali prescrizioni dei crediti.

A conclusione della disamina svolta sui capitoli sopra riportati, la Sezione ravvisa l'opportunità di presentare un quadro sinottico della massa dei residui attivi conservati nel 2013 e originati precedentemente il 2003, al fine di evidenziarne, in termini generali, la dimensione e la qualità.

RESIDUI ATTIVI 1991-2002									
ESERCIZIO	TITOLO I	TITOLO II	TITOLO III	TITOLO IV	TITOLO V	TITOLO VI	TOTALE RESIDUI INIZIALI 2013	Variazioni nel 2013 (riscossioni e cancellazioni)	TOTALE RESIDUI FINALI 2013
1991				246.625,42			246.625,42	- 246.625,42	0,00
1992		362.958,69		510.754,68			873.713,37	- 370.605,60	503.107,77
1993				4.417.314,05			4.417.314,05		4.417.314,05
1994			850.624,85	534.734,12			1.385.358,97	- 7.973,61	1.377.385,36
1995			824.801,03	26.863,72			851.664,75	- 11.443,31	840.221,44
1996			873.845,92	122.505,23			996.351,15	- 23.773,55	972.577,60
1997		1.348.513,26	805.543,32	5.164,57			2.159.221,15	- 1.368.309,98	790.911,17
1998		2.220.190,40	612.512,07	5.807,97			2.838.510,44	- 2.246.642,01	591.868,43
1999		1.980.645,51	1.096.015,03	397.696,97			3.474.357,51	- 2.141.874,09	1.332.483,42
2000			1.091.895,46	1.405.169,25			2.497.064,71	- 119.192,06	2.377.872,65
2001			1.640.322,71	79.672,91			1.719.995,62	- 974.347,51	745.648,11
2002		698.709,47	2.063.044,58	6.736.899,69			9.498.653,74	- 734.758,82	8.763.894,92
TOTALE		6.611.017,33	9.858.604,97	14.489.208,58			30.958.830,88	- 8.245.545,96	22.713.284,92

Dati elaborati dalla Sezione su fonti regionali

È di tutta evidenza come il titolo IV presenti il dato iniziale più consistente negli anni presi in considerazione, principalmente a causa del fatto che si tratta di trasferimenti da parte dello Stato o dell'Unione europea per interventi in conto capitale, quindi soggetti a tempistiche non direttamente e totalmente prevedibili e gestibili da parte della Regione. Con riferimento ai singoli esercizi, nel 1993 si concentra un elevato importo di somme conservate a residui attivi, relative a trasferimenti in conto capitale afferenti principalmente il capitolo 469: come già riportato, tale residuo attivo è destinato a essere in breve tempo cancellato. Va altresì segnalato che il dato finale relativo all'esercizio 1999 deve essere valutato tenendo conto che all'inizio del 2014 il residuo attivo sul capitolo 374, pari a euro 396.416,65, è stato cancellato. A seguito delle variazioni intervenute nel corso dell'anno 2013, per cancellazioni o riscossioni, pari complessivamente a euro 8.245.545,96, il dato finale dei residui attivi provenienti dagli esercizi 1991-2002 si attesta a euro 22.713.284,92, che, rispetto a tutta la massa di residui attivi alla chiusura dell'esercizio, rappresenta appena lo 0,70%: si tratta di un dato confortante, che dimostra lo scarso livello di somme complessivamente trattenute da oltre vent'anni. Si ritiene opportuno segnalare come la situazione relativa agli anni più lontani nel tempo abbia cominciato a subire un positivo ridimensionamento, rispetto alla staticità rilevata in passato: a tal proposito si richiama l'attenzione dell'Amministrazione sulla necessità di attuare quanto prima ogni forma di possibile ricognizione per superare le situazioni di permanente stallo e ottenere una rilevazione realistica e aggiornata, anche al fine di garantire l'effettività ai dati relativi all'avanzo finanziario. Tale approfondita attività ricognitiva è tanto più indispensabile quanto più si avvicina il momento della concreta armonizzazione dei bilanci pubblici, che comporterà una tantum la revisione straordinaria di tutti i residui.

Partite di giro

Quadro normativo di riferimento.

Nella struttura del bilancio i "servizi per conto di terzi" rappresentano, dal punto di vista della sostanza economica e contabile, partite contabili gestite dall'ente conseguenti a transazioni che l'ente effettua per conto di terzi, e da cui si origina contestualmente un debito e un credito di pari importo per l'ente; in particolare, i valori affluiscono al bilancio per poi essere riversati a favore di soggetti esterni o, viceversa, i valori sono anticipati dall'ente a favore di soggetti esterni per poi essere recuperati nei confronti di questi⁹⁹.

⁹⁹ Per completezza si fornisce in questa sede anche un quadro di riferimento normativo delle partite di giro presso gli Enti locali. L'art. 168, c. 1, del d.lgs. 18.8.2000, n. 267 dispone che "Le entrate e le spese relative ai servizi per conto di terzi, ivi compresi i fondi economici, e che costituiscono al tempo stesso un debito e un credito per

La codifica SIOPE per le Regioni classifica le partite contabili da servizi per conto di terzi come di seguito (ai sensi del decreto del Ministro dell'economia e finanze n. 17114 del 5 marzo 2007, integrato e aggiornato con il decreto ministeriale dell'8 febbraio 2010, a decorrere dal 1° gennaio 2011):

Entrate (entrate per contabilità speciali – titolo VI)

Ritenute al personale (cod. 6.01.01):

- ritenute previdenziali e assistenziali (cod. gest. 6111): ritenute previdenziali e assistenziali trattenute al personale per il successivo versamento agli enti previdenziali e assistenziali;
- ritenute erariali (cod. gest. 6112): ritenute erariali trattenute come sostituti d'imposta per il successivo versamento all'erario;
- altre ritenute al personale per conto di terzi (cod. gest. 6113): altre ritenute al personale accantonate per conto di terzi (ad esempio le ritenute sindacali).

Versamenti ai conti correnti della Tesoreria statale (cod. 6.02.01, cod. gest. 6210): entrate derivanti da prelevamenti dai conti correnti della Tesoreria centrale dello Stato; sono esclusi i prelevamenti dalle contabilità speciali di tesoreria unica delle Regioni a statuto ordinario, presso le Tesorerie provinciali dello Stato¹⁰⁰.

l'ente, sono ordinati esclusivamente in capitoli, secondo la partizione contenuta nel regolamento di cui all'art. 160". In particolare, il regolamento di cui al d.P.R. 31.1.1996, n. 194, all'art. 2, c. 8, ha definito precisamente la denominazione e la numerazione dei capitoli dei servizi per conto di terzi, distinti per la parte entrata (ritenute previdenziali e assistenziali al personale; ritenute erariali; altre ritenute al personale per conto di terzi; depositi cauzionali; rimborso spese per servizi per conto di terzi; rimborso di anticipazione di fondi per il servizio economato; depositi per spese contrattuali) e, correlativamente, per la parte spesa (ritenute previdenziali e assistenziali al personale; ritenute erariali; altre ritenute al personale per conto di terzi; restituzione di depositi cauzionali; spese per servizi per conto di terzi; anticipazione di fondi per il servizio economato; restituzione di depositi per spese contrattuali).

Il principio contabile per gli Enti locali n. 2 (gestione nel sistema del bilancio), al punto 25, dispone quanto segue in relazione alla classificazione delle partite contabili da servizi conto terzi. "Per le entrate da servizi conto terzi, la misura dell'accertamento deve garantire l'equivalenza con l'impegno sul correlato capitolo delle spese per servizi conto terzi. Le entrate da servizi conto terzi devono essere limitate a quelle strettamente previste dall'ordinamento finanziario e contabile, con responsabilità del servizio finanziario sulla corretta imputazione.

Le entrate e le spese da servizi conto terzi riguardano tassativamente:

- a) le entrate erariali, ad esempio le ritenute d'acconto IRPEF, e il loro riversamento nella Tesoreria dello Stato;
- b) le ritenute effettuate al personale e ai collaboratori di tipo previdenziale, assistenziale o per conto di terzi, come ad esempio le ritenute sindacali o le cessioni dello stipendio, e il loro riversamento agli enti previdenziali, assistenziali ecc.;
- c) i depositi cauzionali, ad esempio su locazioni di immobili, sia quelli a favore dell'ente sia quelli che l'ente deve versare ad altri soggetti;
- d) il rimborso dei fondi economici anticipati all'economato;
- e) i depositi e la loro restituzione per spese contrattuali;
- f) le entrate e le spese per servizi rigorosamente effettuati per conto di terzi."

¹⁰⁰ La nuova struttura del codice SIOPE a decorrere dal 1.1.2013 ha modificato il codice gestionale n. 6210, che risulta come di seguito:

Prelevamenti dai conti correnti della Tesoreria statale (6.02.01, cod. gest. 6210): entrate derivanti da prelevamenti dai conti correnti della Tesoreria centrale dello Stato; sono esclusi i prelevamenti dalle contabilità speciali di Tesoreria unica, presso le Tesorerie provinciali dello Stato.

Inoltre, la nuova struttura del codice SIOPE a decorrere dal 1.1.2013 ha introdotto nel codice 6.02.01, i codici gestionali n. 6220 e 6230, come di seguito:

Prelevamenti dai conti della gestione sanitaria (6.02.01, cod. gest. 6220): entrate derivanti da giroconti dal conto di TU o dal conto corrente bancario intestati alla sanità (aperti in attuazione dell'art. 21 del d.lgs n. 118 del 2011) al conto di TU o al conto corrente bancario della gestione ordinaria.

Altre partite di giro (cod. 6.03.01):

- reintegro fondi economici e carte aziendali (cod. gest. 6311): entrate derivanti dal rimborso dell'anticipazione dei fondi economici e delle carte aziendali;
- depositi cauzionali (cod. gest. 6312): entrate derivanti dalla costituzione di depositi cauzionali della controparte contrattuale, a garanzia di un contratto a termine;
- rimborso per spese per servizi per conto di terzi (cod. gest. 6313);
- depositi per spese contrattuali (cod. gest. 6314): restituzione di depositi versati dall'ente a garanzia del regolare svolgimento delle obbligazioni contrattuali;
- sistema di tesoreria regionale/provinciale (cod. gest. 6315): entrate riguardanti il sistema di tesoreria eventualmente istituito dalla Regione con gli enti pubblici del proprio territorio;
- reintegro ordini di accreditamento ai funzionari delegati (cod. gest. 6316): reintegro delle somme versate nei conti intestati ai funzionari delegati della Regione, ai fini dell'attribuzione delle spese al bilancio;
- anticipazioni sanità (cod. gest. 6317): entrate derivanti dalle anticipazioni sanitarie erogate dalla Tesoreria dello Stato;
- altre partite di giro (cod. gest. 6318);
- anticipazioni di tesoreria (cod. gest. 6319): operazioni di finanziamento con l'Istituto tesoriere per far fronte a momentanee esigenze di liquidità, nei casi in cui le norme espressamente prevedono che tali entrate non devono essere contabilizzate tra le operazioni di indebitamento.

Spese (spese per contabilità speciali – titolo IV)

Ritenute al personale (cod. 4.01.01):

- ritenute previdenziali e assistenziali (cod. gest. 4111): spese sostenute a favore degli aventi diritto delle ritenute effettuate a carico del personale dipendente dalla Regione all'atto della corresponsione degli emolumenti e delle varie indennità a esso spettanti per ritenute previdenziali e assistenziali;
- ritenute erariali (cod. gest. 4112): spese sostenute a favore degli aventi diritto delle ritenute effettuate a carico del personale dipendente dalla Regione all'atto della corresponsione degli emolumenti e delle varie indennità a esso spettanti per ritenute erariali;
- altre ritenute al personale per conto di terzi (cod. gest. 4113): spese sostenute a favore degli aventi diritto delle ritenute effettuate a carico del personale dipendente dalla

Prelevamenti dai conti della gestione ordinaria (6.02.01, cod. gest. 6230): entrate derivanti da giroconti dal conto di TU o dal conto corrente bancario intestati alla gestione ordinaria (aperti in attuazione dell'art. 21 del d.lgsn. 118 del 2011) al conto di TU o al conto corrente bancario della gestione sanitaria.

Regione all'atto della corresponsione degli emolumenti e delle varie indennità a esso spettanti per ritenute per conto terzi (ad esempio le ritenute sindacali).

Versamenti ai conti correnti della Tesoreria statale (cod. 4.02.01, cod. gest. 4210): versamenti nei conti correnti della Tesoreria centrale dello Stato; sono esclusi i versamenti nelle contabilità speciali di tesoreria unica delle Regioni a statuto ordinario, presso le Tesorerie provinciali dello Stato¹⁰¹.

Altre partite di giro (cod. 4.03.01):

- costituzione fondi economali e carte aziendali (cod. gest. 4311): spese sostenute per la costituzione dei fondi economali e per le carte aziendali;
- restituzione depositi cauzionali (cod. gest. 4312): restituzione alla controparte contrattuale del deposito a garanzia del regolare svolgimento delle obbligazioni contrattuali;
- rimborso per spese per servizi per conto di terzi (cod. gest. 4313);
- depositi per spese contrattuali (cod. gest. 4314): spesa per la costituzione, da parte della Regione, di depositi a garanzia del regolare svolgimento delle obbligazioni contrattuali;
- sistema di tesoreria regionale/provinciale (cod. gest. 4315): operazioni riguardanti il sistema di tesoreria eventualmente istituito dalla Regione con gli enti pubblici del proprio territorio;
- emissione ordini di accreditamento ai funzionari delegati (cod. gest. 4316): somme versate nei conti intestati ai funzionari delegati della Regione; non è prevista la codifica dei titoli di spesa emessi dai funzionari delegati; nei casi in cui la Regione non provveda al "reintegro contabile" delle somme anticipate ai funzionari delegati, ai fini dell'attribuzione delle spese effettuate alle competenti voci di bilancio, all'ordine di accreditamento deve essere attribuita la codifica gestionale prevista per la tipologia di spesa cui è prevalentemente diretta l'attività del funzionario delegato;
- rimborso anticipazioni sanità (cod. gest. 4317): spese per il rimborso delle anticipazioni sanitarie erogate dalla Tesoreria dello Stato;
- altre partite di giro (cod. gest. 4318);

¹⁰¹ La nuova struttura del codice SIOPE a decorrere dal 1.1.2013 ha modificato il codice gestionale n. 4210, che risulta come di seguito:

Versamenti ai conti correnti della Tesoreria statale (4.02.01, cod. gest. 4210): versamenti nei conti correnti della Tesoreria centrale dello Stato; sono esclusi i versamenti nelle contabilità speciali di Tesoreria unica, presso le Tesorerie provinciali dello Stato.

Inoltre, la nuova struttura del codice SIOPE a decorrere dal 1.1.2013 ha introdotto nel codice 4.02.01, i codici gestionali n. 4220 e 4230, come di seguito:

Versamenti al conto corrente bancario della gestione sanitaria (4.02.01, cod. gest. 4220): spese per giroconti dal conto di TU o dal conto corrente bancario intestati alla gestione ordinaria (aperti in attuazione dell'art. 21 del d.lgs. n. 118 del 2011) al conto di TU o al conto corrente bancario della gestione sanitaria.

Versamenti al conto corrente bancario della gestione ordinaria (4.02.01, cod. gest. 4230): spese per giroconti dal conto di TU o dal conto corrente bancario intestati alla sanità (aperti in attuazione dell'art. 21 del d.lgs. n. 118 del 2011) al conto di TU o al conto corrente bancario della gestione ordinaria.

- rimborso anticipazioni di tesoreria (cod. gest. 4319): spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità nei casi in cui le norme espressamente prevedono che tali spese non devono essere contabilizzate tra le operazioni di rimborso prestito; non comprende la spesa relativa agli interessi, per la quale è prevista la codifica 1750 tra le spese correnti (cod. 1.07.05), a oggetto Interessi passivi e oneri finanziari per anticipazioni.

La Regione Friuli Venezia Giulia, nella legge di programmazione finanziaria e di contabilità regionale (legge regionale 8 agosto 2007, n. 21), agli articoli 15 (classificazione delle entrate) e 16 (classificazione delle spese), con rimando all'allegato A, ha previsto l'articolazione delle entrate per partite di giro nelle categorie ritenute al personale, versamenti ai conti correnti della Tesoreria statale, altre partite di giro e quella delle spese per partite di giro nelle funzioni delle partite di giro contabili e delle altre partite di giro¹⁰².

L'articolo 7, comma 1, lett. b), del decreto legislativo n. 118/2011 dispone per le Regioni e gli Enti locali di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 267/2000 e i loro enti strumentali il divieto di imputare, sia pure provvisoriamente, alle partite di giro/servizi per conto terzi operazioni che non vi rientrano¹⁰³.

¹⁰² Dal punto di vista del trattamento contabile, il d.lgs. n. 267/2000 prevede per gli Enti locali disposizioni peculiari che riguardano le partite tecnico contabili per servizi per conto terzi:

- lo stanziamento previsto in bilancio non costituisce un limite per gli impegni di spesa (art. 164, c. 2, d.lgs. n. 267/2000: "Il bilancio di previsione annuale ha carattere autorizzatorio, costituendo limite agli impegni di spesa, fatta eccezione per i servizi per conto di terzi");
- le previsioni e gli accertamenti dell'entrata conservano l'equivalenza con le previsioni e gli impegni di spesa (art. 168, c. 2, del d.lgs. n. 267/2000);
- le entrate e le spese relative ai servizi per conto di terzi, ivi compresi i fondi economici, e che costituiscono al tempo stesso un debito e un credito per l'ente, sono ordinati esclusivamente in capitoli (art. 168, c. 1, del d.lgs. n. 267/2000);
- sono vietati gli spostamenti di dotazioni dai capitoli iscritti nei servizi per conto di terzi in favore di altre parti del bilancio. Sono vietati gli spostamenti di somme tra residui e competenza (art. 175, c. 7, del d.lgs. n. 267/2000).

¹⁰³ Il principio contabile per gli Enti locali n. 2 (gestione nel sistema del bilancio), al punto 25, dispone quanto segue in relazione alle registrazioni delle partite contabili da servizi conto terzi. "A ogni accertamento di entrata consegue, automaticamente, impegno di spesa di pari ammontare". "L'eventuale diminuzione o cancellazione di residui attivi riguardanti le entrate per conto terzi deve corrispondere con uguale correlata diminuzione o cancellazione di residui passivi delle uscite per conto terzi. Nel caso eccezionale di diminuzione o cancellazione di residuo attivo non correlata ad analoga riduzione di residuo passivo, il saldo negativo dovrà trovare copertura nella situazione corrente di bilancio. Dovrà inoltre esserne data evidenza nella documentazione allegata al rendiconto con specifica informazione all'organo di revisione e al Consiglio".

Il principio contabile per gli Enti locali n. 2 (gestione nel sistema del bilancio), al punto 61, dispone quanto segue in relazione alle registrazioni delle partite contabili da servizi conto terzi. "Per le spese relative ai servizi conto terzi, l'impegno è correlato agli equivalenti accertamenti di entrata. Le spese da servizi conto terzi devono essere limitate a quelle strettamente previste dall'ordinamento finanziario e contabile, con responsabilità del servizio finanziario sulla corretta imputazione. A ogni impegno di spesa consegue, automaticamente, accertamento di entrata di pari ammontare".

"L'eventuale eccezionale diminuzione o cancellazione di residui passivi riguardanti le spese per conto terzi deve corrispondere con uguale diminuzione o cancellazione di correlati residui attivi delle entrate per conto terzi. In caso di mancata corrispondenza di tali importi dovranno esserne adeguatamente motivate le differenze e, nel caso di saldo negativo, si dovrà attuare quanto previsto dal precedente punto 25 del presente principio contabile".

Si evidenzia infine il principio contabile applicato sperimentale concernente la contabilità finanziaria allegato al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri relativo alla sperimentazione del decreto legislativo n. 118/2011, che, al punto 7, si occupa dei servizi per conto terzi e partite di giro. Tale principio contabile afferma che "i servizi per conto di terzi e le partite di giro comprendono le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità e autonomia decisionale da parte dell'ente ...". Il citato principio contabile aggiunge che "ai fini dell'individuazione delle operazioni per conto di terzi, l'autonomia decisionale sussiste quando l'ente concorre alla definizione di almeno uno dei seguenti elementi della transazione: ammontare, tempi e destinatari della spesa". Nello specifico, con riferimento ai finanziamenti comunitari, il citato principio contabile precisa che "non hanno natura di Servizi per conto di terzi e, di conseguenza, devono essere contabilizzate negli altri titoli del bilancio", tra gli altri, "i finanziamenti comunitari, anche se destinati a essere spesi coinvolgendo altri enti, nei casi in cui non risultino predefiniti tempi, importi e destinatari dei successivi trasferimenti".

Esiti del controllo sui capitoli selezionati

In occasione del campionamento statistico sono stati selezionati, nell'ambito delle partite di giro, un capitolo dell'entrata (93) e uno della spesa (2025): oggetto principale del controllo, nel caso dell'entrata, sono il riscontro del presupposto dell'accertamento e la verifica delle ragioni per mantenere il residuo attivo. Nel caso della spesa, la verifica è rivolta verso l'attinenza delle operazioni al ruolo della Regione quale distributore delle risorse. Oggetto del controllo sono altresì l'individuazione del corrispondente capitolo dell'entrata, la verifica della sussistenza di una correlazione quantitativa e qualitativa con il capitolo dell'entrata, e infine la verifica della pertinenza della spesa con la finalità della partita di giro.

La verifica fondamentale attiene comunque alla corretta riconducibilità delle operazioni all'ambito contabile delle partite di giro, in modo tale da verificare che le stesse non diano luogo a movimenti finanziari da classificare nei primi titoli del bilancio relativi alle entrate e alle spese effettive.

Il controllo non ha rilevato irregolarità.

Le successive schede danno conto del controllo svolto.

Capitolo 93 (categoria 3 altre partite di giro; u.bi. 6.3.202) acquisizione di assegnazioni nell'ambito della iniziativa comunitaria Interreg III A transfrontaliero-Adriatico – periodo 2000-2006 per il tramite dell'autorità di pagamento – progetto NSDL – Est – trasferimenti ai partners (Direzione centrale attività produttive, commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali - Servizio affari generali e amministrativi)

Si tratta di entrate comunitarie.

Il capitolo presenta residui attivi per euro 9.031,25, risalenti all'anno 2007.

È stato sottoposto a controllo il credito in conto residui.

Credito n. 5105/R (2007) € 9.031,25 – debitore: F.I.R.A. Spa (Finanziaria Regionale Abruzzese Spa) - cod. SIOPE 6318 (Altre partite di giro)

E' stata esaminata la documentazione di seguito indicata, trasmessa dalla nota della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, Direzione centrale finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie prot. n. 6061/P del 24.2.2014 (prot. n. 816 del 25.2.2014 della Corte dei Conti, Sezione di controllo della regione Friuli Venezia Giulia) e, a seguito di richieste istruttorie, con note della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, Direzione centrale finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie prot. n. 13826/P del 10.5.2014 (prot. n. 1976 del 12.5.2014 della Corte dei Conti, Sezione di controllo della regione Friuli Venezia Giulia), prot. n. 15445/P del 23.5.2014 (prot. n. 2210 del 23.5.2014 della Corte dei Conti, Sezione di controllo della regione Friuli Venezia Giulia) e con comunicazione del 11 giugno 2014.

- Decisione della Commissione dell'UE del 24 dicembre 2002 di approvazione del programma di iniziativa comunitaria Interreg III A Italia-Adriatico tra l'Italia e la Croazia, La Bosnia Erzegovina, l'ex Repubblica di Jugoslavia, l'ex Repubblica di Macedonia e l'Albania.
- Decisione della Commissione dell'UE del 22 dicembre 2004 di modifica della decisione del 24 dicembre 2002 che approva il programma di iniziativa comunitaria Interreg III A Italia-Adriatico tra l'Italia e la Croazia, La Bosnia Erzegovina, l'ex Repubblica di Jugoslavia, l'ex Repubblica di Macedonia e l'Albania.
- Deliberazione di Giunta regionale n. 335 del 23 febbraio 2007.
- Decreto del Presidente della Regione 20 aprile 2007, n. 108 ad oggetto "L.R. 7/1999, art. 22, c. 1 Fondi relativi al Programma di Iniziativa Comunitaria (PIC) Interreg III A Transfrontaliero – Adriatico;
- Convenzione di finanziamento del Progetto Nei suoni dei luoghi Est (NSDL EST) tra l'Autorità di gestione (Regione Abruzzo – Servizio Attività internazionali) e la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (Direzione centrale attività produttive – Servizio affari generali, amministrativi e politiche comunitarie) quale Lead partner interno del Progetto NSDL EST, di data 24 aprile 2007.
- Conto accertamenti e riscossioni 2013 relativo al capitolo di entrata n. 93.
- Stampa dell'accertamento n. 5105, di data 24.4.2007, data efficacia 31.12.2007.
- Stampa dettaglio crediti 2013 del capitolo n. 93.
- Stampa situazione sintetica 2013 del capitolo n. 4303 di spesa.
- Tabulato compilato dalla Regione FVG, Direzione centrale attività produttive, commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali, con l'indicazione dei residui attivi sul capitolo di entrata n. 93 del bilancio regionale da mantenere nel conto residui 2014, pari a € 9.031,25 a favore della F.I.R.A. Spa (Finanziaria regionale abruzzese Spa) a titolo di Assegnazioni nell'ambito della iniziativa comunitaria Interreg III A Transfrontaliero-Adriatico periodo 2000-2006 per il tramite dell'autorità di pagamento – progetto NSDL-EST - Trasferimenti ai partners.
- Domanda di rimborso delle spese sostenute per l'importo di € 132.991,56.
- Stampa avviso di incasso della Tesoreria regionale n. 29320 del 9.7.2008.
- Stampa reversale n. 510 del 11.7.2008.
- Dichiarazione del Tesoriere regionale di regolarizzazione della reversale n. 510 del 11.7.2008.
- Domanda di rimborso delle spese sostenute per l'importo di € 67.630,44.
- Quietanza della Banca d'Italia - Tesoreria dello Stato n. 63 del 19.10.2009.
- Stampa ordine di pagamento n. 1771 del 2.11.2009.
- Stampa elenco di trasmissione di mandati di pagamento del 5.11.2009.

- Stampa avviso di incasso della Tesoreria regionale n. 43884 del 9.11.2009.
- Stampa reversale n. 3551 del 10.11.2009.
- Dichiarazione del Tesoriere regionale di regolarizzazione della reversale n. 3551 del 10.11.2009.
- Conto accertamenti e riscossioni sintetico 2012 del capitolo di entrata n. 1752, ubi 6.2.260.
- Elenco degli avvisi di incasso (con riferimento tra l'altro all'avviso n. 457 del 10.1.2012).
- Stampa avviso di incasso n. 457 di data 10.1.2012.
- Stampa reversale n. 706 del 29.3.2012. In particolare: stampa reversale n. 706/1 del 29.3.2012; stampa reversale n. 706/2 del 29.3.2012; stampa reversale n. 706/3 del 29.3.2012.
- Dichiarazione del Tesoriere regionale di regolarizzazione della reversale n. 706/1 del 29.3.2012, n. 706/2 del 29.3.2012 e n. 706/3 del 29.3.2012.
- Richiesta di prelevamento fondi inviata dalla Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia al Ministero dell'Economia e Finanze in data 30 dicembre 2011, per l'importo di € 85.000.000,00 sul c/c di Tesoreria n. 22917.
- Dettaglio della richiesta del prelevamento sopra citato di € 85.000.000,00.
- Quietanza della Banca d'Italia - Tesoreria dello Stato n. 1 del 10.01.2012.
- Decreto della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, Direzione centrale Attività produttive, n. 1971 del 15.6.2007.
- Stampa del decreto di prenotazione fondi n. 1971 del 15.6.2007.
- Decreto della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, Direzione centrale Attività produttive, n. 2182 del 13.7.2007.
- Acquisizione del decreto di impegno per il decreto della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, Direzione centrale Attività produttive, n. 2182 del 13.7.2007.
- Dettaglio mandato di pagamento (interrogazione della spesa) della Ragioneria regionale, per il mandato di pagamento n. 10630/2007 (estremi Tesoreria), n. 1/C registrato il 10.8.2007 (estremi Ragioneria).
- Decreto della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, Direzione centrale Attività produttive, n. 1993 del 11.7.2008.
- Ordine di pagamento del 11.7.2008.-Dettaglio mandato di pagamento (interrogazione della spesa) della Ragioneria regionale, per il mandato di pagamento n. 8711/2008 (estremi Tesoreria), n. 1/R registrato il 4.8.2008 (estremi Ragioneria).
- Decreto della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, Direzione centrale Attività produttive, n. 2499 del 23.10.2009.
- Ordine di pagamento del 23.10.2009.
- Dettaglio mandato di pagamento (interrogazione della spesa) della Ragioneria regionale, per il mandato di pagamento n. 14295/2009 (estremi Tesoreria), n. 1/R registrato il 23.11.2009 (estremi Ragioneria).
- Nota della Regione Abruzzo, Direzione affari della Presidenza, politiche legislative e comunitarie, programmazione, parchi territorio, ambiente, energia, Servizio Cooperazione Territoriale - IPA Adriatic, Ufficio Cooperazione territoriale alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, Direzione centrale cultura, sport, relazioni internazionali e comunitarie, Servizio integrazione europea, rapporti internazionali e gestione finanziaria, di data 9 luglio 2013.
- Nota della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, Direzione centrale Finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie di data 26 novembre 2013 alla Regione Abruzzo, Direzione affari della Presidenza, politiche legislative e comunitarie, programmazione, parchi territorio, ambiente, energia, Servizio Cooperazione Territoriale - IPA Adriatic, Ufficio Cooperazione territoriale.
- Nota della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, Direzione centrale Finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie di data 4 febbraio 2014 alla Regione Abruzzo, Direzione affari della Presidenza, politiche legislative e comunitarie, programmazione, parchi territorio, ambiente, energia, Servizio Cooperazione Territoriale - IPA Adriatic, Ufficio Cooperazione territoriale.
- Nota del funzionario regionale referente del Programma INTERREG IIIA Transfrontaliero Adriatico per la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia di data 14 aprile 2014.
- Dichiarazioni della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia Direzione centrale Attività Produttive, commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali, di data 17 aprile 2014 (prot. n. 33665) e 7 maggio 2014 (prot. n. 37651) contenute nella sopra citata nota della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, Direzione centrale finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie prot. n. 13826/P del 10.5.2014.
- Dichiarazioni della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia Direzione centrale finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie contenute nella sopra citata nota prot. n. 15445/P del 23.5.2014.

- Dichiarazione della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia Direzione centrale finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie contenuta nella sopra citata comunicazione del 11 giugno 2014.

Dall'esame della documentazione sopra indicata, si rileva quanto di seguito.

Quadro generale

La decisione della Commissione dell'UE del 22 dicembre 2004 n. 5554, che ha modificato la precedente decisione n. 4267 del 24 dicembre 2002, ha approvato il Programma di iniziativa comunitaria Interreg IIIA Transfrontaliero Adriatico "Nuovo Programma di prossimità Adriatico Interreg/Cards/Phare" tra l'Italia e la Croazia, La Bosnia Erzegovina, l'ex Repubblica di Jugoslavia, l'ex Repubblica di Macedonia e l'Albania.

La deliberazione del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) del 22 giugno 2000 n. 67, ha stabilito che la quota di cofinanziamento pubblico nazionale è per il 70% a carico del fondo di rotazione ex lege n. 183/1987 mentre la restante quota del 30% deve essere assicurata dai bilanci delle regioni e delle province autonome e/o degli altri soggetti pubblici partecipanti al programma.

La Deliberazione di Giunta regionale n. 558 del 11 marzo 2004 ha approvato il piano finanziario del Programma, contenente le risorse attribuite alla Regione Friuli Venezia Giulia ripartite per annualità, assi e misure.

La Deliberazione di Giunta regionale n. 694 del 28 marzo 2003 ha approvato in via definitiva il Documento congiunto di programmazione transfrontaliera adriatica 2000-2006 afferente al P.I.C. Interreg Transfrontaliero Adriatico, prendendo atto del riparto delle risorse finanziarie. Con la Deliberazione di Giunta regionale n. 712 del 7 aprile 2005 la Giunta regionale ha approvato il nuovo testo del P.I.C. Interreg Transfrontaliero Adriatico "Nuovo Programma di Prossimità Adriatico (NPPA) Interreg/Cards/Phare."

Le graduatorie finali dei progetti sono state approvate da parte del Comitato congiunto di Pilotaggio (CCP) del Programma di iniziativa comunitaria Interreg IIIA Transfrontaliero-Adriatico nella seduta tenutasi a L'Aquila il 25 gennaio 2007.

Con deliberazione di Giunta regionale del 23 febbraio 2007 n. 355 sono stati elencati i progetti approvati dal Comitato congiunto di Pilotaggio (CCP), tra cui il Progetto NSDL-EST. Di tale Progetto la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia è Lead Partner, per un importo di € 180.625,00 destinati agli altri partners progettuali, e la struttura responsabile è il Servizio affari generali, amministrativi e politiche comunitarie della Direzione centrale Attività produttive. Tali risorse vengono versate al lead partner del progetto, il quale provvede a riversarle ai partners beneficiari, dall'Autorità di pagamento - società F.I.R.A. Spa- comprensive della quota comunitaria pari al 50%, della quota statale pari al 35% e della quota regionale pari al 15%.

Con decreto del Presidente della Regione 20 aprile 2007, n. 108:

- nello stato di previsione dell'entrata del bilancio pluriennale per gli anni 2007-2009 e del bilancio per l'anno 2007 è iscritto lo stanziamento di € 180.625,00 per l'anno 2007, sull'unità previsionale di base 6.1.32 al titolo VI con riferimento al capitolo n. 93 "Acquisizione di assegnazioni nell'ambito della Iniziativa comunitaria Interreg IIIA Transfrontaliero - Adriatico - periodo 2000-2006 per il tramite dell'autorità di pagamento - progetto NSDL-EST - trasferimenti ai partners";

- nello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2007-2009 e del bilancio per l'anno 2007 è iscritto lo stanziamento di € 180.625,00 per l'anno 2007, a carico dell'unità previsionale di base 56.2.360.4.560 con riferimento al capitolo n. 4303 "Interventi nell'ambito della Iniziativa comunitaria Interreg IIIA Transfrontaliero -Adriatico - periodo 2000-2006 - trasferimenti ai partners del progetto NSDL-EST".

In data 24 aprile 2007 è stata stipulata la Convenzione di finanziamento del Progetto NSDL EST tra l'Autorità di gestione (Regione Abruzzo - Servizio Attività internazionali) e la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (Direzione centrale attività produttive - Servizio affari generali, amministrativi e politiche comunitarie) quale Lead partner interno del Progetto NSDL EST.

Oggetto della convenzione è l'assegnazione al Lead Partner Interno (LPI) del contributo a valere sulle risorse INTERREG, richiesto per la realizzazione del progetto NSDL EST, approvato e ammesso a finanziamento dal Comitato Congiunto di pilotaggio (CCP) del Nuovo Programma di Prossimità Adriatico INTERREG-CARDS-PHARE (NPPA). La Convenzione disciplina altresì i rapporti giuridici ed economici tra Autorità di Gestione (AdG) e LPI, derivanti dall'assegnazione del contributo e dalla realizzazione delle attività previste nel Progetto.

Il costo totale massimo del progetto è di € 237.500,00, di cui € 180.625,00 a valere sui fondi INTERREG del NPPA ed € 31.875,00 quale quota di co-finanziamento obbligatoria del partenariato interno.

La Regione Friuli Venezia Giulia, Direzione centrale Attività Produttive, Servizio Affari generali, amministrativi e politiche comunitarie, in qualità di LPI del Progetto, è assegnatario del contributo a valere sui fondi INTERREG, per un ammontare massimo di € 180.625,00, di cui € 90.312,50 a titolo di quota FESR, € 63.218,75 a titolo di quota Fondo di rotazione e € 27.093,75 a titolo di quota R.A.I..

Il Progetto ha durata da aprile 2007 a giugno 2008. Il LPI deve portare a termine le attività previste nel rispetto del cronoprogramma del Progetto; solo in casi eccezionali e debitamente motivati il LPI potrà richiedere proroghe all'AdG e, in ogni modo, il termine ultimo per la conclusione del Progetto è fissato improrogabilmente entro e non oltre il 30 giugno 2008.

Di seguito si rilevano le parti della Convenzione che configurano il ruolo del LPI.

Il contributo viene erogato al LPI con la modalità del rimborso, previa presentazione periodica da parte del LPI del rendiconto tecnico e finanziario sullo stato di avanzamento del Progetto.

Il LPI si impegna a raccogliere tempestivamente da tutti i Partner Interni il rendiconto tecnico e finanziario delle attività e delle spese relative alla parte di progetto realizzata da ciascuno. Alle scadenze prefissate (31 gennaio, 31 marzo, 30 giugno, 30 settembre, 30 novembre) il LPI si impegna ad inviare al Certificatore Indipendente presso l'AdG e all'Unità di Pagamento Locale di competenza, la domanda di certificazione delle spese sostenute, unitamente ai rapporti tecnico-finanziari relativi alle attività svolte e alle spese sostenute, con le copie conformi dei documenti giustificativi delle spese. Il Certificatore Indipendente, accertata la conformità alla normativa comunitaria, nazionale e regionale, emette il certificato di spesa relativo alle spese rendicontate dal LPI. L'AdG provvede ad ulteriori controlli in merito alla congruità e alla coerenza delle spese rispetto alle attività previste nel Progetto e invia al LPI e all'Autorità di Pagamento centrale un originale del rapporto di certificazione. Il LPI invia all'AdG e all'Autorità di pagamento centrale la domanda di rimborso delle spese sostenute, con allegate le copie delle certificazioni di spesa rilasciate per ogni Partner dal Certificatore Indipendente. L'AdG approva le domande di rimborso e autorizza l'Autorità di Pagamento ad emettere i mandati per l'erogazione del contributo a favore del LPI, che, quindi, provvede al rimborso delle quote spettanti a ciascun Partner Interno. A conclusione del Progetto, l'AdG eroga a titolo di saldo l'ultimo 5% del contributo, previa presentazione da parte del LPI, entro e non oltre due mesi dalla conclusione delle attività del Progetto, di un rapporto finale di conclusione dei lavori, soggetto all'approvazione da parte dell'AdG.

Ulteriori obblighi a carico del LPI sono inoltre previsti dall'art. 11 della Convenzione (tra cui si evidenziano: sottoscrizione con tutti i Partner Interni del Progetto di una Convenzione di Partenariato, in cui vengono disciplinati i rapporti tra il LPI e i Partner; coordinamento delle attività del Progetto; assicurazione che i Partner Interni, compreso lo stesso LPI, dispongano di una contabilità specifica per l'esecuzione delle attività progettuali di competenza; garanzia del pieno rispetto delle disposizioni della Convenzione da parte dei Partner Interni del Progetto).

Il LPI è responsabile nei confronti dell'AdG per il rispetto degli impegni di spesa stabiliti nel Progetto.

L'AdG può recedere dalla Convenzione e richiedere al LPI la restituzione (totale o parziale) dei fondi erogati in una serie di casi, previsti dall'art. 13 comma 1 della Convenzione, che si riferiscono a comportamenti imputabili al LPI. In tal caso, il LPI è responsabile nei confronti dell'AdG per il rimborso delle somme ricevute e si obbliga a restituire all'AdG l'importo richiesto e già erogato, con la corresponsione degli interessi sulle somme richieste. Nel caso l'AdG ritenga che il verificarsi di uno o più casi di cui all'art. 13 comma 1 non pregiudichi il completamento di uno o più moduli funzionali del Progetto, l'AdG stessa può decidere unilateralmente la riduzione del contributo complessivo.

Il LPI assume l'esclusiva responsabilità per danni o lesioni di qualsiasi natura, cagionati a terzi nello svolgimento delle attività previste nel Progetto.

Quadro contabile

Il rendiconto regionale 2007 registra accertamenti di competenza sul capitolo di entrata n. 93 ubi 6.3.202 pari a € 180.625,00. Trattasi dell'accertamento n. 5105, di data 24.4.2007, data efficacia 31.12.2007, di € 180.625,00 a favore di Fi.R.A. Spa (Finanziaria regionale abruzzese Spa), a titolo di assegnazioni nell'ambito della iniziativa comunitaria Interreg III A Transfrontaliero-Adriatico periodo 2000-2006 per il tramite dell'autorità di pagamento, progetto NSDL-EST, con imputazione al bilancio 2007, capitolo di entrata n. 93, cod. Siope n. 6318 (Altre partite di giro).

Il rendiconto regionale 2008 registra riscossioni in conto residui sul capitolo di entrata n. 93 ubi 6.3.202 pari a € 112.991,56 e residui attivi finali pari a € 67.633,44.

Il rendiconto regionale 2009 registra riscossioni in conto residui sul capitolo di entrata n. 93 ubi 6.3.202 pari a € 58.602,19 e residui attivi finali pari a € 9.031,25. Tale residuo attivo di € 9.031,25 permane a tutto il 31.12.2013 e risulta pari al residuo passivo finale registrato nel rendiconto 2013 sul capitolo n. 4303, ubi 12.2.4.3480, relativo agli Interventi nell'ambito dell'iniziativa comunitaria Interreg IIIA transfrontaliero - Adriatic periodo 2000-2006 - Trasferimenti ai partners del progetto NSDL-EST, correlato al capitolo di entrata n. 93 oggetto del presente controllo.

Accreditamento del contributo di € 112.991,56

Con riferimento all'accredito del contributo di € 112.991,56, il procedimento contabile rilevato dalla documentazione trasmessa è di seguito indicato.

- Domanda di rimborso delle spese sostenute per l'importo di € 132.991,56 (di cui € 20.000,00 relative a risorse proprie), già accreditati alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

- Avviso di incasso della Tesoreria regionale n. 29320 del 9.7.2008 (data valuta 10.7.2008), pari a € 112.991,56, effettuato da Fi.R.A. Spa (Finanziaria regionale abruzzese Spa) a titolo di Progetto NSDL EST. In base alla dichiarazione della Regione, l'importo di € 112.991,56 è stato versato direttamente sul conto della Tesoreria regionale.

- Reversale n. 510 del 11.7.2008 di € 112.991,56, a copertura del sopra citato avviso di incasso n. 29320 del 9.7.2008, imputata sul capitolo di bilancio n. 93 del bilancio 2008, residui 2007, codice siope n. 6318 (Altre partite di giro), debitore Fi.R.A. Spa, a titolo di assegnazioni nell'ambito della iniziativa comunitaria Interreg III A transfrontaliero-Adriatico periodo 2000-2006, firmata in data 25.9.2008.

- Dichiarazione del Tesoriere regionale di regolarizzazione in data 25.9.2008 della reversale n. 510 del 11.7.2008 di € 112.991,56, valuta ente 25.9.2008.

Con riferimento al procedimento contabile relativo all'accredito del contributo di € 112.991,56 si rileva in particolare che, dalla documentazione pervenuta, considerato che si è verificato il versamento direttamente sul conto della Tesoreria regionale, conseguentemente e coerentemente non sono state effettuate le operazioni contabili sul capitolo n. 9802 (relativo ai depositi di somme sul citato conto corrente n. 22917) e sul correlato capitolo n. 1752 (relativo ai prelevamenti di somme depositate sul citato conto corrente n. 22917) connesse alla gestione della movimentazione del conto corrente n. 22917 (Risorse CEE - cofinanziamenti nazionali) aperto presso la Tesoreria centrale dello Stato intestato alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

Accredito del contributo di € 58.602,19

Con riferimento all'accredito del contributo di € 58.602,19, il procedimento contabile rilevato dalla documentazione trasmessa è di seguito indicato.

- Domanda di rimborso delle spese sostenute per l'importo di € 67.630,44; la differenza tra tale importo e l'accredito ricevuto pari a € 58.602,19 corrisponde al saldo finale, pari a € 9.028,25, ancora da accreditare alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

- Quietanza della Banca d'Italia - Tesoreria dello Stato n. 63 del 19.10.2009 di € 58.602,19 per versamento eseguito da Fi.R.A. S.p.a. sul conto corrente n. 22917 a titolo di erogazione rimborso a valere sul progetto NSDL-EST.

- Ordine di pagamento n. 1771 del 2.11.2009 di € 58.602,19, emesso a favore della Regione FVG mediante vincolo di commutazione in quietanza d'entrata sul capitolo n. 93, con imputazione sul capitolo di spesa n. 9802, ubi 6.2.260, (relativo ai depositi di somme nel conto corrente n. 22917/1006 - risorse CEE - cofinanziamenti nazionali aperto presso la Tesoreria centrale dello Stato), competenza, a fronte della sopra citata quietanza di entrata n. 63 del 19.10.2009 della Banca d'Italia - Tesoreria dello Stato.

- Avviso di incasso della Tesoreria regionale n. 43884 del 9.11.2009 (data valuta 9.11.2009), pari a € 58.602,19, effettuato da Regione FVG - Conto di bilancio, a fronte del mandato di pagamento n. 12631/2009 sul capitolo n. 9802;

- Reversale n. 3551 del 10.11.2009 di € 58.602,19, a copertura dell'avviso di incasso n. 43884 del 9.11.2009, imputata sul capitolo di bilancio n. 93 del bilancio 2009, residui 2007, codice siope n. 6318 (Altre partite di giro), debitore Regione FVG - Conto di bilancio, firmata in data 13.11.2009;

- Dichiarazione del Tesoriere regionale di regolarizzazione in data 13.11.2009 della reversale n. 3551 del 10.11.2009 di € 58.602,19, valuta ente 13.11.2009.

Con riferimento alla movimentazione del capitolo di entrata n. 1752 ubi 6.2.260, relativo ai prelevamenti di somme depositate nel conto corrente n. 22917 (Risorse CEE - cofinanziamenti nazionali) aperto presso la Tesoreria centrale dello Stato, correlata alla sopra citata movimentazione contabile di € 58.602,19 relativa al capitolo di spesa n. 9802, si è registrato quanto di seguito indicato:

a) Quietanza della Banca d'Italia - Tesoreria dello Stato n. 1 del 10.01.2012 pari a € 85.000.000,00.

b) Richiesta di prelevamento fondi inviata dalla Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia al Ministero dell'Economia e Finanze in data 30 dicembre 2011, per l'importo di € 85.000.000,00 sul c/c di Tesoreria n. 22917. Il dettaglio della richiesta del prelevamento sopra citato di € 85.000.000,00 indica anche la sopra citata quietanza in entrata n. 63/2009, pari a € 58.602,19.

c) Avviso di incasso n. 457 di data 10.1.2012 per complessivi € 85.000.000,00 (composto da € 41.451.159,51, € 11.949.919,12 e € 31.598.921,37) derivante da Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - risorse CEE-cofinanz. naz., a titolo di contributi comunitari e statali;

d) Reversale n. 706 del 29.3.2012 di complessivi € 85.000.000,00. In particolare: reversale n. 706/1 del 29.3.2012 di € 41.451.159,51 a copertura dell'avviso di incasso n. 457 del 10.1.2012 di € 41.451.159,51, imputata sul capitolo di bilancio n. 1752 del bilancio 2012, residui 2009, codice sioppe n. 6210 (Versamenti ai conti correnti della Tesoreria statale); reversale n. 706/2 del 29.3.2012 di € 11.949.919,12 a copertura dell'avviso di incasso n. 457 del 10.1.2012 di € 11.949.919,12, imputata sul capitolo di bilancio n. 1752 del bilancio 2012, residui 2010, codice sioppe n. 6210 (Versamenti ai conti correnti della Tesoreria statale); reversale n. 706/3 del 29.3.2012 di € 31.598.921,37 a copertura dell'avviso di incasso n. 457 del 10.1.2012 di € 31.598.921,37, imputata sul capitolo di bilancio n. 1752 del bilancio 2012, residui 2011, codice sioppe n. 6210 (Versamenti ai conti correnti della Tesoreria statale).

e) Dichiarazione del Tesoriere regionale di regolarizzazione in data 29.3.2012 della reversale n. 706/1 del 29.3.2012 di € 41.451.159,51, n. 706/2 del 29.3.2012 di € 11.949.919,12 e n. 706/3 del 29.3.2012 di € 31.598.921,37, valuta ente 29.3.2012.

Con riferimento al procedimento contabile relativo all'accreditamento del contributo di € 58.602,19, si rileva in particolare che sono state effettuate le operazioni contabili sul capitolo n. 9802 (relativo ai depositi di somme sul citato conto corrente n. 22917) e sul correlato capitolo n. 1752 (relativo ai prelevamenti di somme depositate sul citato conto corrente n. 22917) connesse alla gestione della movimentazione del conto corrente n. 22917 (Risorse CEE - cofinanziamenti nazionali) aperto presso la Tesoreria centrale dello Stato intestato alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

Movimentazioni contabili sul correlato capitolo di spesa 4303

Per un controllo esaustivo del capitolo in esame n. 93 risulta necessario procedere anche ad esaminare le movimentazioni contabili del correlato capitolo di spesa n. 4303 ubi 12.2.4.3480, relativo agli Interventi nell'ambito dell'iniziativa comunitaria Interreg IIIA transfrontaliero - Adriatic periodo 2000-2006 - Trasferimenti ai partners del progetto NSDL-EST. Il procedimento contabile rilevato dalla documentazione trasmessa è di seguito indicato.

- Decreto della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, Direzione centrale Attività produttive, n. 1971 del 15.6.2007, di autorizzazione della spesa di € 180.625,00 quale costo totale ammissibile per le attività del progetto NSDL_EST, approvato nell'ambito del nuovo programma di Prossimità Adriatico INTERREG-CARDS-PHARE (NPPA), coordinate dal Servizio Affari generali, amministrativi e politiche comunitarie della Direzione centrale Attività produttive, a valere sul capitolo n. 4303 dell'u.p.b. 56.2.360.4.560 dello stato di previsione della spesa del bilancio regionale per l'anno 2007.

- Decreto di prenotazione fondi n. 1971 del 15.6.2007 per l'importo di € 180.625,00 a favore di Associazione orchestra filarmonica Veneta "Gian Francesco Malipiero", a titolo di Nuovo programma di prossimità Adriatico Interreg - Cards - Phare (NPPA) progetto NSDL EST, con imputazione al capitolo n. 4303 di spesa, competenza 2007.

- Decreto della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, Direzione centrale Attività produttive, n. 2182 del 13.7.2007, con il quale:

a) si approva la convenzione di partenariato stipulata dal Direttore del Servizio Affari generali, amministrativi e politiche comunitarie con il Presidente dell'associazione Orchestra filarmonica veneta "Gian Francesco Malipiero" per la realizzazione delle attività relative al progetto NSDL-EST, nell'ambito del nuovo programma di Prossimità Adriatico INTERREG-CARDS-PHARE (NPPA);

b) si impegna la somma di € 180.625,00 a favore di Associazione orchestra filarmonica Veneta "Gian Francesco Malipiero", autorizzata con decreto del Direttore centrale Attività Produttive n. 1971 del 15.6.2007, a carico del capitolo di spesa n. 4303 dello stato di previsione della spesa per l'esercizio finanziario 2007;

c) si dispone il pagamento di € 54.187,50, pari all'anticipo del 30% del costo totale ammissibile per le attività del progetto NSDL-EST a favore dell'associazione Orchestra filarmonica veneta "Gian Francesco Malipiero";

d) si liquida la sopra citata somma di € 54.187,50 a favore dell'associazione Orchestra filarmonica veneta "Gian Francesco Malipiero", sul capitolo di spesa n. 4303, cod. Sioppe 1623 (Trasferimenti correnti ad imprese private).

-Mandato di pagamento n. 10630/2007 (estremi Tesoreria), n. 1/C registrato il 10.8.2007 (estremi Ragioneria), di € 54.187,50 a favore di Associazione orchestra filarmonica Veneta "Gian Francesco Malipiero", a titolo di Nuovo programma di prossimità Adriatico Interreg - Cards - Phare (NPPA) progetto NSDL EST, erogazione anticipo 30% del contributo concesso, con riferimento al sopra citato decreto n. 2182 del 13.7.2007, con imputazione al capitolo di spesa n. 4303, competenza 2007, data di pagamento 16.8.2007 e data valuta 16.8.2007.

- Decreto della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, Direzione centrale Attività produttive, n. 1993 del 11.7.2008, con il quale si liquida la somma di € 58.804,06 a favore dell'associazione Orchestra filarmonica veneta "Gian Francesco Malipiero" a titolo di Nuovo programma di prossimità Adriatico Interreg - Cards - Phare (NPPA) progetto NSDL EST, ulteriore anticipo del finanziamento, da imputarsi

all'impegno posto a carico del capitolo n. 4303, conto residui 2007, cod. Siope 1623 (Trasferimenti correnti ad imprese private), quale differenza tra la spesa certificata per il progetto sopra citato e l'acconto di € 54.187,50, di cui al sopra citato decreto n. 2182 del 13.7.2007, ed a seguito dell'avvenuto rimborso da parte dell'Autorità di gestione e dell'Autorità di pagamento alla Regione FVG dell'importo certificato di € 112.991,56.

-Mandato di pagamento n. 8711/2008 (estremi Tesoreria), n. 1/R registrato il 4.8.2008 (estremi Ragioneria), di € 58.804,06 a favore di Associazione orchestra filarmonica Veneta "Gian Francesco Malipiero", a titolo di Nuovo programma di prossimità Adriatico Interreg - Cards - Phare (NPPA) progetto NSDL EST, ulteriore anticipo del finanziamento, con riferimento al sopra citato decreto n. 1993 del 11.7.2008, con imputazione al capitolo di spesa n. 4303, residui 2007, data di pagamento 6.8.2008 e data valuta 6.8.2008.

- Decreto della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, Direzione centrale Attività produttive, n. 2499 del 23.10.2009, con il quale si liquida la somma di € 58.602,19 a favore dell'associazione Orchestra filarmonica veneta "Gian Francesco Malipiero" a titolo di Nuovo programma di prossimità Adriatico Interreg - Cards - Phare (NPPA) progetto NSDL EST, quota del saldo, da imputarsi all'impegno posto a carico del capitolo n. 4303, conto residui 2007, cod. Siope 4318 (Altre partite di giro), quale differenza tra la spesa complessivamente certificata (€ 180.622,00) ridotta del 5% (in base alle disposizioni del manuale di rendicontazione), per un importo quindi di € 171.593,75, e gli importi complessivamente erogati pari a € 112.991,56 (il pagamento del residuo 5% del finanziamento potrà essere disposto ad avvenuta conclusione della procedura finale previsto dal manuale di rendicontazione del Programma).

-Mandato di pagamento n. 14295/2009 (estremi Tesoreria), n. 1/R registrato il 23.11.2009 (estremi Ragioneria), di € 58.602,19 a favore di Associazione orchestra filarmonica Veneta "Gian Francesco Malipiero", a titolo di Nuovo programma di prossimità Adriatico Interreg - Cards - Phare (NPPA) progetto NSDL EST, quota del saldo, con riferimento al sopra citato decreto n. 2499 del 23.10.2009, con imputazione al capitolo di spesa n. 4303, residui 2007, data di pagamento 25.11.2009 e data valuta 25.11.2009.

Posta contabile a saldo del progetto NSDL -EST

Con riferimento alla posta contabile a saldo del Progetto, dalla documentazione trasmessa risulta quanto di seguito.

La posta contabile pendente (a saldo) di € 9.031,25 (di cui € 3,00 di economie di spesa), pari al 5% della spesa complessivamente certificata per la realizzazione del progetto, corrisponde al saldo trattenuto dall'Autorità di gestione ed ancora dovuto alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, Direzione centrale attività produttive, commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali, Servizio Affari generali e amministrativi, in qualità di Lead partner del progetto, a conclusione del progetto ed in seguito all'avvenuta certificazione di tutte le spese sostenute da parte del certificatore, in forza della disposizione contenuta all'art. 5 comma 10 della Convenzione di finanziamento del progetto stipulata in data 24 aprile 2007.

Con nota della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, Direzione centrale Finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie di data 26 novembre 2013, si è provveduto: a comunicare alla Regione Abruzzo, Direzione affari della Presidenza, politiche legislative e comunitarie, programmazione, parchi territorio, ambiente, energia, Servizio Cooperazione Territoriale - IPA Adriatic, Ufficio Cooperazione territoriale, con riferimento a PIC Interreg IIIA/Transfrontaliero Adriatico, i saldi dei progetti a regia e a bando con Lead partner Regione Friuli Venezia Giulia e beneficiari del territorio, tra cui anche quello relativo al progetto NSDL-EST (il cui saldo finale ammonta a € 9.028,25); a chiedere formalmente il trasferimento dei saldi ivi individuati.

Con nota della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, Direzione centrale Finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie di data 4 febbraio 2014 sono state chieste alla Regione Abruzzo, Direzione affari della Presidenza, politiche legislative e comunitarie, programmazione, parchi territorio, ambiente, energia, Servizio Cooperazione Territoriale - IPA Adriatic, Ufficio Cooperazione territoriale, informazioni sulle tempistiche di pagamento del saldo esistente sul capitolo di entrata n. 93.

Inoltre, la richiesta di accreditamento del sopra citato saldo è stata sollecitata dal funzionario regionale referente del Programma INTERREG IIIA Transfrontaliero Adriatico in data 14 aprile 2014; a seguito della ricezione del saldo, la Regione provvederà all'erogazione di tale somma a favore del Partner interno, ai sensi dell'art. 5 comma 15 della Convenzione di Partenariato per la realizzazione del progetto. In particolare, in tale nota del 14 aprile 2014 del funzionario regionale, la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia chiede alla Regione Abruzzo di conoscere lo stato di avanzamento procedurale sulla liquidazione della determina dirigenziale di impegno n. 225/DA23 del 25.11.2013 adottata dal Servizio Cooperazione territoriale Ipa Adriatico, con particolare riferimento ad una serie di progetti, tra i quali quello oggetto del presente controllo (NSDL EST).

Le due sopra citate note regionali del 26 novembre 2013 e del 14 aprile 2014 contengono anche un prospetto riepilogativo, dal quale si rilevano le seguenti risultanze contabili, tra gli altri, del progetto NSDL EST: costo totale € 180.625,00; certificato a valere sul Programma € 180.622,00; Economie di spesa € 3,00; Importo certificato da rimborsare dall'AdP € 180.622,00; Importo rimborsato dall'AdP € 171.593,75; Saldo dovuto ai LP € 9.028,25.

Capitolo 2025 (funzione 2 altre partite di giro; u.bi. 12.2.4.3480) trasferimento di fondi comunitari relativi al programma di cooperazione territoriale Italia-Slovenia 2007-2013 – partner italiani e sloveni – partite di giro (Direzione centrale funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme - Servizio sistemi informativi ed e-government)

Si tratta del rimborso delle spese sostenute per la realizzazione del progetto transfrontaliero "E-Health" dai partner italiani e sloveni e del pagamento dell'anticipo richiesto dal PP 10 "Net Europe It & public Administration - GEIE" – fondi FESR.

Lo stanziamento a competenza derivata di euro 2.187.393,78 è stato impegnato e pagato per euro 460.445,53. La rimanente somma di euro 1.726.948,25 è stata ulteriormente trasferita alla chiusura dell'esercizio 2013 (delibera di Giunta regionale n. 249 del 14 febbraio 2014), ai sensi dell'articolo 31, commi 7 e 8, della legge regionale di programmazione finanziaria e di contabilità, che riguardano gli stanziamenti relativi a cofinanziamento di programmi e progetti comunitari e statali.

Sono stati sottoposti a controllo quattordici decreti e quattordici mandati con importo superiore alla soglia monetaria calcolata in sede di campionamento.

Con riferimento alla documentazione di carattere generale relativa al progetto strategico "e-health nella macroarea transfrontaliera" (nell'ambito del Programma per la Cooperazione Transfrontaliera Italia-Slovenia 2007-2013), con nota della Direzione centrale finanze n. 9311 del 26 marzo 2014, protocollata presso la Sezione di controllo della regione Friuli Venezia Giulia al n. 1213 del 26 marzo 2014, è stato trasmesso quanto di seguito indicato.

- Nota del 22 aprile 2010 prot. n. 2862/UO/DIR/IT-SLO/07-13, con la quale il Segretariato tecnico congiunto Programma per la Cooperazione Transfrontaliera Italia-Slovenia 2007-2013 ha comunicato che il progetto strategico "e-health nella macroarea transfrontaliera", presentato dal Servizio sistemi informativi ed e-government, si è collocato al secondo posto nella graduatoria relativa all'Asse prioritario 3 Integrazione sociale e pertanto è stato ammesso a finanziamento europeo.
- Deliberazione di Giunta regionale 4 giugno 2010, n. 1080 che ha autorizzato il Servizio sistemi informativi ed e-government: alla stipula di tutti gli atti finalizzati all'attuazione del progetto strategico "e-health nella macroarea transfrontaliera", in particolare alla stipula

del contratto di partenariato; a operare quale Lead Partner del progetto strategico "e-health nella macroarea transfrontaliera", formalizzando ogni atto successivo consequenziale e adottando tutte le azioni ritenute necessarie per il coordinamento, la gestione e la realizzazione del progetto, in particolare per quanto concerne l'individuazione di tutte le professionalità previste dai progetti di cooperazione transfrontaliera.

- Contratto di partenariato n. 105/EG del 10 giugno 2010 per l'attuazione del progetto "e-health nella macroarea transfrontaliera" e successivi atti aggiuntivi (integrazione n. 1 di data 24 aprile 2012, n. 2 di data 24 aprile 2013 e n. 3 di data 30 ottobre 2013), che definisce le norme e le procedure per lo svolgimento delle attività da svolgersi nell'ambito del progetto "e-health", nonché i rapporti e le responsabilità reciproche del partenariato nell'attuazione dello stesso.
- Contratto di concessione del Finanziamento n. 001-1/2009 - 13 luglio 2010 e successivi atti aggiuntivi (integrazione n. 1 di data 23 dicembre 2011, n. 2 di data 12 marzo 2012, n. 3 di data 15 marzo 2013, n. 4 di data 10 gennaio 2014) tra l'Autorità di gestione (Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, Direzione centrale relazioni internazionali e comunitarie) e il Lead Partner (Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, Servizio sistemi informativi ed e-government della Direzione centrale funzione pubblica) per l'attuazione del progetto strategico "e-health nella macroarea transfrontaliera" che definisce diritti e obblighi derivanti dall'assegnazione del Finanziamento Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e del finanziamento pubblico statale.

Quadro contabile

I costi complessivi del Progetto ammontano a euro 3.000.000,00 (di cui euro 119.200,00 riferiti al Lead Partner Regione autonoma Friuli Venezia Giulia); l'importo massimo del finanziamento, pari a euro 2.550.000,00 (di cui euro 101.320,00 riferito al Lead Partner Regione autonoma Friuli Venezia Giulia), è concesso a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR); il finanziamento pubblico nazionale italiano ammonta a euro 228.903,00 (di cui euro 17.880,00 riferito al Lead Partner Regione autonoma Friuli Venezia Giulia); il finanziamento pubblico nazionale sloveno ammonta a euro 147.398,00 e sono previsti euro 73.699,00 a titolo di finanziamento proprio sloveno. La durata del Progetto è di 56 mesi; le attività progettuali si svolgono nel periodo compreso tra il 3 maggio 2010 e il 31 dicembre 2014 (data di conclusione).

La Sezione 6d del Programma per la cooperazione transfrontaliera Italia-Slovenia 2007-2013 (Programma operativo n. CCI: 2007 CB 163 PO 036), approvato con decisione della Commissione del 20 dicembre 2007, ha definito, nei termini di seguito indicati, la

procedura, che si basa sui principi di trasparenza e di sana gestione finanziaria, di mobilizzazione e circolazione dei flussi finanziari.

- 1) I Partner di progetto presentano al Lead Partner tutti i documenti verificabili a supporto relativi alle spese sostenute per l'operazione, convalidate dai Controllori indipendenti.
- 2) Il Lead partner verifica che tutte le spese relative al progetto siano state convalidate e presenta, per il tramite dell'Autorità di gestione, le domande di pagamento all'Autorità di certificazione.
- 3) L'Autorità di certificazione redige e trasmette la domanda di pagamento del FESR e dei fondi nazionali italiani alla Commissione Europea per il tramite del Ministero italiano dell'economia e delle finanze. Una copia delle domande di pagamento, insieme al relativo elenco dei progetti, viene inviata anche all'Ufficio governativo per l'Autogoverno locale e la politica regionale della Repubblica di Slovenia (GOSP) e alle Regioni italiane.
- 4) La Commissione Europea trasferisce, attraverso il Ministero italiano dell'economia e delle finanze, i fondi FESR all'Autorità di certificazione mediante accredito sul c.c. n. 23211 aperto presso la Tesoreria centrale dello Stato.
- 5) Il Ministero italiano dell'economia e delle finanze trasferisce i fondi FESR, insieme ai fondi nazionali italiani, all'Autorità di certificazione mediante accredito sul c.c. n. 22917 aperto presso la Tesoreria centrale dello Stato e intestato a "Regione autonoma Friuli Venezia Giulia – risorse CEE – cofinanziamento nazionale".
- 6) L'Autorità di certificazione, dopo aver ricevuto i fondi FESR, informa il GOSP e le Regioni italiane e li trasferisce al Lead Partner nel più breve tempo possibile, in modo tale da assicurare un'efficace attuazione del Programma.
- 7) Sulla base della domanda di pagamento l'Autorità di certificazione trasferisce al Lead Partner (se italiano) e ai partner di progetto italiani i fondi nazionali italiani. Il GOSP trasferisce i fondi nazionali sloveni al Lead Partner (se sloveno) e ai partner di progetto sloveni.
- 8) Il Lead Partner rimborsa i fondi FESR ai Partner di Progetto in base all'accordo di partenariato sottoscritto.

Al fine dell'eshaustività dei controlli sul capitolo di spesa 2025, è necessario definire il quadro più ampio delle movimentazioni contabili connesse al citato capitolo 2025. A tal fine, in esito a richiesta istruttoria, la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, Direzione centrale finanze, con comunicazione del 14 maggio 2014, ha illustrato il percorso contabile adottato, che si riporta di seguito.

I partners dei progetti presentano i rendiconti delle spese sostenute ai controllori italiani e sloveni.

Le spese ammesse dai controllori vengono inserite in un certificato di convalida che viene trasmesso tramite l'Autorità di gestione del programma all'Autorità di certificazione (Servizio tributi, adempimenti fiscali e controllo atti del personale e di spesa della programmazione comunitaria).

L'Autorità di certificazione raccoglie tutti i certificati di convalida delle spese e invia la certificazione di spesa e la richiesta di rimborso alla Commissione tramite l'IGRUE.

La Commissione Europea versa il contributo FESR richiesto sul conto della Tesoreria centrale dello Stato n. 22917.

Il contributo FESR viene incassato sul capitolo 992 dell'entrata, il corrispondente contributo nazionale italiano viene incassato sul capitolo 991 (entrambi in partita di giro).

L'Autorità di certificazione ha altresì il compito di versare ai beneficiari i contributi riscossi nel seguente modo: il contributo FESR viene versato al Lead Partner del progetto per tutti i partners progettuali; il Lead Partner deve versare i contributi FESR ricevuti ai propri partners per la quota di competenza.

In particolare:

il contributo FESR viene pagato dal Servizio tributi, adempimenti fiscali e controllo atti del personale e di spesa della programmazione comunitaria della Direzione centrale finanze, con imputazione della spesa al capitolo 992 mediante commutazione in entrata al capitolo 7 per la parte di competenza del Servizio sistemi informativi ed e-government (quella parte che va a coprire l'85% delle spese sostenute per la realizzazione della propria parte del progetto);

il contributo nazionale italiano viene pagato dal Servizio tributi, adempimenti fiscali e controllo atti del personale e di spesa della programmazione comunitaria con imputazione della spesa al capitolo 991 mediante commutazione in entrata al capitolo 8 per la parte di competenza del Servizio sistemi informativi ed e-government (quella parte che va a coprire il 15% delle spese sostenute per la realizzazione della propria parte del progetto);

il contributo FESR viene pagato dal Servizio tributi, adempimenti fiscali e controllo atti del personale e di spesa della programmazione comunitaria con imputazione della spesa al capitolo 992 mediante commutazione in entrata al capitolo 16 per la parte di competenza dei partners progettuali;

il Servizio sistemi informativi ed e-government versa quanto riscosso sul capitolo 16 ai propri partners progettuali con imputazione della spesa al capitolo 2025.

Con riferimento alle movimentazioni contabili registrate nei rendiconti regionali nel capitolo di spesa 2025 e nel correlato capitolo di entrata 16 (ubi 6.3.202, a oggetto "Acquisizione di fondi dal FESR per l'attuazione del programma di cooperazione territoriale

Italia-Slovenia 2007-2013 – Progetto E-Health - Partner italiani e sloveni”), si riepiloga quanto di seguito.

Sul bilancio regionale per l’esercizio finanziario 2010 è stata prevista l’entrata di euro 2.448.680,00 sul capitolo 16, cod. 6.3.202 a titolo di acquisizione di fondi comunitari FESR per l’attuazione del programma di cooperazione territoriale Italia-Slovenia 2007-2013 – progetto e-health – partner italiani e sloveni, pari alla quota FESR (euro 2.550.000,00) al netto della parte riferita al Lead Partner Regione autonoma Friuli Venezia Giulia (euro 101.320,00). Dal rendiconto regionale per l’esercizio 2010 risulta che tale somma di euro 2.448.680,00 è stata accertata in conto competenza.

Correlativamente, sempre sul bilancio regionale per l’esercizio finanziario 2010, è stata stanziata la spesa di euro 2.448.680,00 sul capitolo 2025, u.bi. 12.2.4.3480 a titolo di trasferimento di fondi comunitari relativi al programma di cooperazione territoriale Italia-Slovenia 2007-2013 – partner italiani e sloveni, pari alla quota FESR (euro 2.550.000,00) al netto della parte riferita al Lead Partner Regione autonoma Friuli Venezia Giulia (euro 101.320,00). Dal rendiconto regionale per l’esercizio 2010 risulta che tale somma di euro 2.448.680,00 è stata trasferita all’esercizio finanziario successivo a titolo di competenza derivata.

Nel rendiconto regionale per l’esercizio 2011 si è registrato: riscossioni in conto residui pari a euro 117.067,32 sul sopra citato capitolo di entrata 16 e la parte restante di euro 2.331.612,68 è stata portata a residui all’esercizio successivo; impegni e pagamenti in conto competenza pari a euro 117.067,32 sul sopra citato capitolo di spesa 2025, mentre la parte restante di euro 2.331.612,68 dello stanziamento è stata trasferita all’esercizio successivo a titolo di competenza derivata.

Nel rendiconto regionale per l’esercizio 2012 si è registrato: riscossioni in conto residui pari a euro 227.753,57 sul sopra citato capitolo di entrata 16 e la parte restante di euro 2.103.859,11 è stata portata a residui all’esercizio successivo; impegni e pagamenti in conto competenza pari a euro 144.218,90 sul sopra citato capitolo di spesa 2025, mentre la parte restante di euro 2.187.393,78 dello stanziamento è stata trasferita all’esercizio successivo a titolo di competenza derivata.

Nel rendiconto regionale per l’esercizio 2013 si è registrato: riscossioni in conto residui pari a euro 376.910,86 sul sopra citato capitolo di entrata 16 e la parte restante di euro 1.726.948,25 è stata portata a residui all’esercizio successivo; impegni e pagamenti in conto competenza pari a euro 460.445,53 sul sopra citato capitolo di spesa 2025, mentre la parte restante di euro 1.726.948,25 dello stanziamento è stata trasferita all’esercizio successivo a titolo di competenza derivata.

Movimentazioni contabili sul correlato capitolo di entrata 16

Al fine dell'eshaustività dei controlli sul capitolo di spesa 2025, in esito a richiesta istruttoria, la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, Direzione centrale finanze, ha trasmesso in data 14 maggio 2014 la documentazione contabile sul correlato sopra citato capitolo di entrata 16, comprovante l'acquisizione della somma accreditata, pari complessivamente a euro 460.445,53 (e corrispondente all'importo complessivamente impegnato e pagato nel 2013 sul capitolo di spesa 2025).

Si tratta in particolare della documentazione di seguito indicata.

- A) Stampa avviso di incasso n. 53113 del 13 dicembre 2012 di importo pari a euro 83.534,67 a titolo di Cooperazione transfrontaliera Italia Slovenia 2007-2013 progetto e-health liquidazione cofinanziamento FESR; Interrogazioni della spesa – decreto di prenotazione n. 422/2013 per trasferimento quota parte finanziamento FESR ai Partner progetto e-health a seguito IV certificazione spese sostenute (in relazione ai decreti nn. 507, 508, 509, 510, 511/2013), data acquisizione 18 febbraio 2013, per l'importo di euro 83.534,67, con imputazione al capitolo di spesa 2025, competenza 2013, esercizio finanziario provenienza 2012; reversale n. 5490 del 18 dicembre 2012 (firmato il 19 dicembre 2012) per l'importo di euro 83.534,67, in correlazione al sopra citato avviso di incasso n. 53113/2012, con imputazione al capitolo di entrata 16 dell'entrata, residui 2010, cod. SIOPE 6318 (Altre partite di giro); dichiarazione del Tesoriere regionale di data 19 dicembre 2012, di aver provveduto in data 19 dicembre 2012 alla regolarizzazione della reversale a copertura n. 5490 del 18 dicembre 2012 per l'importo di euro 83.534,67, valuta ente 19 dicembre 2012.
- B) Stampa avviso di incasso n. 22813 del 28 maggio 2013 di importo pari a euro 184.381,55 a titolo di Cooperazione transfrontaliera Italia Slovenia 2007-2013 progetto e-health liquidazione cofinanziamento FESR; interrogazioni della spesa – decreto di prenotazione n. 1463/2013 per trasferimento quota parte finanziamento FESR ai Partner progetto e-health, spese relative alle relazioni LP n. 3C e n. 6 (in relazione ai decreti nn. 1485, 1486, 1487, 1488, 1489 e 1490/2013), data acquisizione 20 giugno 2013, per l'importo di euro 184.381,55, con imputazione al capitolo di spesa 2025, competenza 2013, esercizio finanziario provenienza 2012; reversale n. 2368 del 24 luglio 2013 (firmata il 24 luglio 2013) per l'importo di euro 184.381,55, in correlazione al sopra citato avviso di incasso n. 22813/2013, con imputazione al capitolo di entrata 16 dell'entrata, residui 2010, cod. SIOPE 6318 (Altre partite di giro); dichiarazione del Tesoriere regionale di data 24 luglio 2013, di aver provveduto in data 24 luglio 2013 alla regolarizzazione della reversale a copertura n. 2368 del 24 luglio 2013 per l'importo di euro 184.381,55, valuta ente 24 luglio 2013.

- C) Stampa avviso di incasso n. 33590 del 9 agosto 2013 di importo pari a euro 38.901,49 a titolo di Cooperazione transfrontaliera Italia Slovenia 2007-2013 progetto e-health liquidazione cofinanziamento FESR; interrogazioni della spesa – decreto di prenotazione n. 1918/2013 per trasferimento quota parte finanziamento FESR ai Partner progetto e-health, spese relative alle relazioni LP n. 6B (in relazione ai decreti nn. 1936, 1937, 1938/2013), data acquisizione 26 agosto 2013, per l'importo di euro 38.901,49, con imputazione al capitolo di spesa 2025, competenza 2013, esercizio finanziario provenienza 2012; reversale n. 2678 del 14 agosto 2013 (firmata il 14 agosto 2013) per l'importo di euro 38.901,49, in correlazione al sopra citato avviso di incasso n. 33590/2013, con imputazione al capitolo di entrata 16 dell'entrata, residui 2010, cod. SIOPE 6318 (Altre partite di giro); dichiarazione del Tesoriere regionale di data 14 agosto 2013, di aver provveduto in data 14 agosto 2013 alla regolarizzazione della reversale a copertura n. 2678 del 14 agosto 2013 per l'importo di euro 38.901,49, valuta ente 14 agosto 2013.
- D) Stampa avviso di incasso n. 34198 del 14 agosto 2013 di importo pari a euro 14.388,70 a titolo di Cooperazione transfrontaliera Italia Slovenia 2007-2013 progetto e-health liquidazione cofinanziamento FESR; interrogazioni della spesa – decreto di prenotazione n. 1919/2013 per trasferimento quota parte finanziamento FESR ai Partner progetto e-health, spese relative alle relazioni LP n. 1B, n. 2D e n. 6C (in relazione ai decreti nn. 1939, 1940/2013), data acquisizione 26 agosto 2013, per l'importo di euro 14.388,70, con imputazione al capitolo di spesa 2025, competenza 2013, esercizio finanziario provenienza 2012; reversale n. 2696 del 16 agosto 2013 (firmato il 16 agosto 2013) per l'importo di euro 14.388,70, in correlazione al sopra citato avviso di incasso n. 34198/2013, con imputazione al capitolo di entrata 16 dell'entrata, residui 2010, cod. SIOPE 6318 (Altre partite di giro); dichiarazione del Tesoriere regionale di data 16 agosto 2013, di aver provveduto in data 16 agosto 2013 alla regolarizzazione della reversale a copertura n. 2696 del 16 agosto 2013 per l'importo di euro 14.388,70, valuta ente 16 agosto 2013.
- E) Stampa avviso di incasso n. 48640 del 2 dicembre 2013 di importo pari a euro 139.239,12 a titolo di Cooperazione transfrontaliera Italia Slovenia 2007-2013 progetto e-health liquidazione cofinanziamento FESR; interrogazioni della spesa – decreto di prenotazione n. 2974/2013 per trasferimento quota parte finanziamento FESR ai Partner progetto e-health, spese relative alle relazioni LP n. 7B e n. 8 (in relazione ai decreti n. 3043, n. 3044, n. 3045, n. 3046 e n. 3047/2013), data acquisizione 28 novembre 2013, per l'importo di euro 139.239,12, con imputazione al capitolo di spesa 2025, competenza 2013, esercizio finanziario provenienza 2012; reversale n. 4443 del 3 dicembre 2013 (firmato il 4 dicembre 2013) per l'importo di euro 139.239,12, in

correlazione al sopra citato avviso di incasso n. 48640/2013, con imputazione al capitolo di entrata 16 dell'entrata, residui 2010, cod. SIOPE 6318 (Altre partite di giro); dichiarazione del Tesoriere regionale di data 4 dicembre 2013, di aver provveduto in data 4 dicembre 2013 alla regolarizzazione della reversale a copertura n. 4443 del 3 dicembre 2013 per l'importo di euro 139.239,12, valuta ente 4 dicembre 2013.

Movimentazioni contabili connesse al conto corrente della Tesoreria centrale dello Stato n. 22917

Inoltre, sempre al fine dell'eshaustività dei controlli sul capitolo di spesa 2025, in esito a richiesta istruttoria, la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, Direzione centrale finanze, ha trasmesso in data 14 maggio 2014 e in data 22 maggio 2014 la documentazione contabile relativa alla gestione del conto corrente della Tesoreria centrale dello Stato n. 22917, con le registrazioni contabili sul capitolo di spesa 9802 delle partite di giro (relativo ai depositi di somme sul citato conto corrente n. 22917) e sul correlato capitolo di entrata 1752 delle partite di giro (relativo ai prelevamenti di somme depositate sul citato conto corrente n. 22917).

In correlazione a ciascuno dei sopra indicati avvisi di incasso, per un importo complessivo di euro 460.445,53, a loro volta connessi ai mandati di pagamento registrati nel 2013 sul capitolo di spesa 2025, risulta quanto di seguito indicato con riferimento alle registrazioni contabili sul capitolo di spesa 9802.

- Avviso di incasso n. 53113 del 13 dicembre 2012 di importo pari a euro 83.534,67: quietanza della Tesoreria dello Stato n. 34 del 29 aprile 2013 di euro 2.185.861,82, con correlato pagamento a competenza nel 2013 per lo stesso importo sul capitolo di spesa 9802 mediante vincolo di commutazione in quietanza d'entrata sul capitolo 992.
- Avviso di incasso n. 22813 del 28 maggio 2013 di importo pari a euro 184.381,55: quietanze della Tesoreria dello Stato n. 35 del 29 aprile 2013 di euro 4.703.968,23, n. 36 del 29 aprile 2013 di euro 3.691.647,60 e n. 37 del 29 aprile 2013 di euro 3.136.538,30, con correlati pagamenti a competenza nel 2013 per lo stesso importo sul capitolo di spesa 9802 mediante vincolo di commutazione in quietanza d'entrata sul capitolo 992.
- Avviso di incasso n. 33590 del 9 agosto 2013 di importo pari a euro 38.901,49: quietanza della Tesoreria dello Stato n. 44 del 10 giugno 2013 di euro 1.093.700,17, con correlato pagamento a competenza nel 2013 per lo stesso importo sul capitolo di spesa 9802 mediante vincolo di commutazione in quietanza d'entrata sul capitolo 992.
- Avviso di incasso n. 34198 del 14 agosto 2013 di importo pari a euro 14.388,70: quietanza della Tesoreria dello Stato n. 74 del 9 dicembre 2013 di euro 3.364.272,52, con correlato pagamento a competenza nel 2013 per lo stesso importo sul capitolo di spesa 9802 mediante vincolo di commutazione in quietanza d'entrata sul capitolo 992.

- Avviso di incasso n. 48640 del 2 dicembre 2013 di importo pari a euro 139.239,12: quietanza della Tesoreria dello Stato n. 83 del 20 dicembre 2013 di euro 3.098.207,43, con correlato pagamento a competenza nel 2013 per lo stesso importo sul capitolo di spesa 9802 mediante vincolo di commutazione in quietanza d'entrata sul capitolo 992.

Con riferimento alle registrazioni contabili sul capitolo di entrata 1752, risulta che si sono registrati due accertamenti eseguiti nel 2013 (accertamento n. 2147 del 21 marzo 2013 di importo pari a euro 100.000.000,00 e accertamento n. 16643/2013, come rideterminato in data 28 aprile 2014 e di importo pari a euro 54.876.510,57), per un totale di euro 154.876.510,57, correlati ai decreti di impegno emessi sul capitolo di spesa 9802. In particolare, si tratta dei decreti di impegno della Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione n. 479 del 21 marzo 2013 di importo pari a euro 100.000.000,00 e n. 1525 del 31 luglio 2013 di importo pari a euro 75.000.000,00; a seguito del modello 56T finale del 2013, la Direzione centrale finanze ha provveduto a disporre con decreto n. 102 del 23 gennaio 2014 il disimpegno in spesa sul capitolo 9802 per euro 20.123.489,43 per adeguare l'importo impegnato e pagato sul capitolo di spesa 9802 per l'anno 2013 al totale delle entrate sul conto di Tesoreria centrale della Banca d'Italia n. 22917 (euro 154.876.510,57).

Il ruolo del Lead Partner

Il ruolo del Lead Partner (LP) è definito nei sopra citati contratti di partenariato e contratto di concessione del finanziamento.

Ciascun Partner di Progetto (PP) inoltra le richieste di rimborso al LP. Il LP deve inoltrare e fornire all'Autorità di gestione (AdG) le richieste di rimborso. L'ultima richiesta di rimborso e la relazione finale devono essere inoltrate entro tre mesi dalla data di conclusione del Progetto ai fini della riscossione del rimborso finale. I pagamenti intermedi al LP successivi alla richiesta di rimborso corrispondono al massimo al 90% del contributo del Programma al costo complessivo del Progetto; il restante 10% sarà rimborsato all'atto della presentazione della richiesta finale di rimborso. In seguito al controllo e all'approvazione da parte dell'AdG/AdC (Autorità di certificazione) delle richieste di rimborso e della relazione sullo stato di avanzamento/finele presentati dal LP, quest'ultimo riceve dall'AdC il contributo a valere sulla quota FESR e lo trasferisce ai PP a seconda delle rispettive spese convalidate. Il cofinanziamento nazionale è erogato al LP e ai PP dall'AdC.

Numerosi obblighi sono previsti a carico del LP (articolo 8 del Contratto di partenariato e articolo 9 del contratto di finanziamento). Tra questi, si evidenziano i seguenti: rappresentare tutti i Partner che partecipano al Progetto e avere concordato con essi la suddivisione delle reciproche responsabilità; essere responsabile nei confronti dell'AdG di assicurare che i propri Partner adempiano ai loro obblighi di cui al contratto di concessione

del finanziamento; garantire sotto la propria responsabilità l'attuazione dell'intero Progetto per tutta la sua durata entro i termini previsti e secondo i compiti assegnati a ciascun PP, così come stabilito nella scheda progettuale e nel piano finanziario; garantire una corretta gestione finanziaria dei fondi destinati al Progetto; assicurare che le spese presentate dai PP coinvolti nel Progetto siano state sostenute per l'attuazione dello stesso e corrispondano alle attività concordate tra i PP; garantire che le attività di propria competenza e quelle in capo ai PP realizzate nell'ambito del Progetto approvato e inserite nel piano finanziario non siano pienamente o parzialmente co-finanziate con altri fondi pubblici; ricevere dall'AdC il contributo a valere sul FESR e trasferirlo ai PP (la mancata evidenza del trasferimento dei fondi ai PP comporta la sospensione delle successive richieste di rimborso); mantenere costantemente aggiornata la pista di controllo del Progetto; rispondere su richiesta dell'AdG del recupero e della restituzione dei fondi indebitamente erogati, in caso di irregolarità e di revoca del contributo; assumersi la responsabilità esclusiva per eventuali danni e infortuni di qualsiasi natura arrecati a terzi per l'intera durata e ai fini dell'attuazione del Progetto.

Qualora poi si presentino irregolarità o gravi violazioni del Contratto di concessione del finanziamento, i due citati contratti (di partenariato e di concessione del finanziamento) dispongono che l'AdG chiede al LP di restituire la quota FESR e quella nazionale italiana relative all'importo irregolare. In caso di irregolarità, la responsabilità generale del LP di restituire gli importi indebitamente versati implica la responsabilità di ciascun PP per la rispettiva parte di spese rendicontate. In particolare, per il caso della responsabilità del PP italiano, il LP è ritenuto direttamente responsabile della restituzione all'AdC dei fondi FESR indebitamente ricevuti; il PP responsabile dovrà restituire all'AdC i fondi nazionali italiani indebitamente versati e il LP è a sua volta autorizzato ad avviare la procedura di recupero nei confronti del PP responsabile. Per il caso che il PP responsabile sia sloveno, il LP è ritenuto direttamente responsabile della restituzione all'AdC dei fondi FESR indebitamente versati al PP responsabile e il LP è altresì autorizzato ad avviare la procedura di recupero nei confronti del Partner responsabile. Qualora il LP non sia in grado di restituire l'importo indebitamente versato o non riesca a ottenere il rimborso da parte del PP responsabile, l'AdC è autorizzata ad avviare la procedura di recupero nei confronti dello Stato membro in cui il PP responsabile risiede.

Decreto n. 508/2013 € 15.436,34 – creditore: "Azienda Socio-Sanitaria n. 13 - Mirano"- cod. di bilancio 4.03.01 ubi 12.2.4.3480 cap. n. 2025, cod. Siope 4318.

Mandato n. 3/CD € 15.436,34 – creditore: "Azienda Socio-Sanitaria n. 13 - Mirano"- cod. di bilancio 4.03.01 ubi 12.2.4.3480 cap. n. 2025, cod. Siope 4318.

E' stata esaminata la seguente documentazione (trasmessa dalla Direzione centrale Finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie con nota prot. n. 9311 del 26.03.2014, protocollata presso la Sezione di controllo della regione Friuli Venezia Giulia al n. 1213 del 26.03.2014):

- Decreto Direzione centrale cultura, sport, relazioni internazionali e comunitarie, Servizio integrazione europea, rapporti internazionali e gestione finanziaria n. 3583 del 21 novembre 2012.
- Dettaglio CUP (Codice unico di progetto di Investimento pubblico) D42G1000040003.
- Decreto Direzione centrale Funzione pubblica, Autonomie locali e coordinamento delle riforme n. 422 del 18 febbraio 2013.
- Report contabile del decreto di prenotazione fondi n. 422 del 18 febbraio 2013.
- Decreto Direzione centrale Funzione pubblica, Autonomie locali e coordinamento delle riforme n. 508 del 26 febbraio 2013 e registrato il 08.03.2013.
- Report contabile (da interrogazione spesa) dettaglio decreti del decreto n. 508/2013.
- Report contabile (da interrogazione spesa) dettaglio mandati di pagamento del mandato di pagamento n. 3 (estremi Ragioneria)/n. 1071 (Estremi Tesoreria) del 2013.
- Mandato di pagamento n. 3 (estremi Ragioneria)/n. 1071 (Estremi Tesoreria) del 26.02.2013, registrato il 08.03.2013.
- Quietanza n. 12644 del 12.03.2013 del Tesoriere regionale.

L'esame della documentazione ha evidenziato quanto di seguito.

Con il Decreto della Direzione centrale cultura, sport, relazioni internazionali e comunitarie, Servizio integrazione europea, rapporti internazionali e gestione finanziaria n. 3583 del 21 novembre 2012 si è proceduto all'impegno e liquidazione di € 87.873,45 (all'unità di bilancio 12.2.4.3480, cap. n. 992 di competenza derivata 2011, codice siope 4318, cod. bilancio 4.03.01) a favore della Direzione centrale Funzione pubblica, Autonomie locali e Coordinamento delle riforme della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Servizio sistemi informativi ed e-government - Lead partner del Progetto "e-health nella macroarea transfrontaliera", corrispondente alla quota di cofinanziamento FESR per il successivo versamento ai partner progettuali, mediante commutazione in conto entrate del bilancio regionale nel capitolo 7 per l'importo di € 4.338,78 e mediante commutazione in conto entrate del bilancio regionale nel capitolo 16 per l'importo di € 83.534,67.

Con il Decreto della Direzione centrale Funzione pubblica, Autonomie locali e coordinamento delle riforme n. 422 del 18 febbraio 2013 si è proceduto alla prenotazione di spesa di € 83.534,67 per trasferimento delle quote di finanziamento FESR spettanti ai Partner di progetto, a seguito della certificazione delle spese sostenute per il progetto "e-health nella macroarea transfrontaliera" di cui alla relazione n. 3B (spese certificate ai Partner di progetto per il periodo dal 01.09.2011 al 30.04.2012 e la relativa richiesta di rimborso FESR di € 87.873,45) del Lead Partner, sul capitolo n. 2025 (cod. bil. 4.03.01), ubi 12.2.4.3480 del bilancio regionale 2013-2015 a carico dell'esercizio finanziario 2013.

Con il Decreto della Direzione centrale Funzione pubblica, Autonomie locali e coordinamento delle riforme n. 508 del 26 febbraio 2013 e registrato il 08.03.2013 si è proceduto all'impegno e autorizzazione al trasferimento, a favore del Partner del progetto "e-health nella macroarea transfrontaliera" PP3 "Azienda Socio-Sanitaria n. 13 - Mirano", della quota di finanziamento FESR spettante a seguito della certificazione delle spese sostenute di cui alla Relazione n. 3B del Lead partner, della somma di € 15.436,34 sul capitolo 2025 ubi 12.2.4.3480 - competenza derivata - dello stato di previsione della spesa del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2013 (cod. bil. 4.03.01), cod. Siope 4318 ("Altre partite di giro").

In riferimento al decreto di prenotazione n. 422/2013 e al decreto di impegno e di liquidazione n. 508/2013 è stato emesso il mandato di pagamento n. 3 (estremi Ragioneria)/n. 1071 (Estremi Tesoreria) del 26.02.2013, registrato il 08.03.2013. Oggetto: Progetto E-Health trasferimento quota parte FESR a seguito certificazione spese di cui alla relazione del L.P. n. 3B. Beneficiario: Azienda Unità Locale Socio - Sanitaria n. 13 - Mirano. Importo € 15.436,34. Capitolo 2025, competenza derivata. Codice Siope: 4318 ("Altre partite di giro"). Pagamento tramite giro-conto a debito della contabilità speciale n. 305981 presso la Sezione di tesoreria provinciale dello Stato di Trieste e a credito della contabilità speciale, sottoconto infruttifero 0306232 intestata al creditore.

Il Tesoriere regionale ha emesso quietanza n. 12644 del 12.03.2013 relativa al pagamento del mandato n. 1071 del 08.03.2013 per la somma di € 15.436,34, tramite giroconto Banca d'Italia, valuta ente 12.03.2013.

Decreto n. 510/2013 € 38.367,18 – creditore “Università del Litorale – UP PINT (ora UP IAM)”- cod. di bilancio 4.03.01 ubi 12.2.4.3480 cap. n. 2025, cod. Siope 4318.
Mandato n. 5/CD € 38.367,18 – creditore “Università del Litorale – UP PINT (ora UP IAM)”- cod. di bilancio 4.03.01 ubi 12.2.4.3480 cap. n. 2025, cod. Siope 4318.

E' stata esaminata la seguente documentazione (trasmessa dalla Direzione centrale Finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie con nota prot. n. 9312 del 26.03.2014, protocollata presso la Sezione di controllo della regione Friuli Venezia Giulia al n. 1210 del 26.03.2014):

- Decreto Direzione centrale cultura, sport, relazioni internazionali e comunitarie, Servizio integrazione europea, rapporti internazionali e gestione finanziaria n. 3583 del 21 novembre 2012.
- Decreto Direzione centrale Funzione pubblica, Autonomie locali e coordinamento delle riforme n. 422 del 18 febbraio 2013.
- Report contabile del decreto di prenotazione fondi n. 422 del 18 febbraio 2013.
- Ordine di riscossione n. 4/1 (estremi Ragioneria)/ n. 5490 (Estremi Tesoreria) di data 18.12.2012 (firmato il 19.12.2012).
- Decreto Direzione centrale Funzione pubblica, Autonomie locali e coordinamento delle riforme n. 510 del 26 febbraio 2013 e registrato il 27.03.2013.
- Report contabile (da interrogazione spesa) dettaglio decreti del decreto n. 510/2013.
- Report contabile (da interrogazione spesa) dettaglio mandati di pagamento del mandato di pagamento n. 5 (estremi Ragioneria)/n. 2117 (Estremi Tesoreria) del 2013.
- Mandato di pagamento n. 5 (estremi Ragioneria)/n. 2117 (Estremi Tesoreria) del 26.02.2013, registrato il 27.03.2013.
- Quietanza n. 16663 del 03.04.2013 del Tesoriere regionale.

L'esame della documentazione ha evidenziato quanto di seguito.

Con il Decreto della Direzione centrale cultura, sport, relazioni internazionali e comunitarie, Servizio integrazione europea, rapporti internazionali e gestione finanziaria n. 3583 del 21 novembre 2012 si è proceduto all'impegno e liquidazione di € 87.873,45 (all'unità di bilancio 12.2.4.3480, cap. n. 992 di competenza derivata 2011, codice siope 4318, cod. bilancio 4.03.01) a favore della Direzione centrale Funzione pubblica, Autonomie locali e Coordinamento delle riforme della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Servizio sistemi informativi ed e-government - Lead partner del Progetto “e-health nella macroarea transfrontaliera”, corrispondente alla quota di cofinanziamento FESR per il successivo versamento ai partner progettuali, mediante commutazione in conto entrate del bilancio regionale nel capitolo 7 per l'importo di € 4.338,78 e mediante commutazione in conto entrate del bilancio regionale nel capitolo 16 per l'importo di € 83.534,67.

Con il Decreto della Direzione centrale Funzione pubblica, Autonomie locali e coordinamento delle riforme n. 422 del 18 febbraio 2013 si è proceduto alla prenotazione di spesa di € 83.534,67 per trasferimento delle quote di finanziamento FESR spettanti ai Partner di progetto, a seguito della certificazione delle spese sostenute per il progetto “e-health nella macroarea transfrontaliera” di cui alla relazione n. 3B (spese certificate ai Partner di progetto per il periodo dal 01.09.2011 al 30.04.2012 e la relativa richiesta di rimborso FESR di € 87.873,45) del Lead Partner, sul capitolo n. 2025 (cod. bil. 4.03.01), ubi 12.2.4.3480 del bilancio regionale 2013-2015 a carico dell'esercizio finanziario 2013.

I fondi dal FESR sono stati incassati con ordine di riscossione n. 4/1 (estremi Ragioneria)/ n. 5490 (Estremi Tesoreria) di data 18.12.2012 (firmato il 19.12.2012) di € 83.534,67, imputato al capitolo n. 16, cod. siope 6318 (Altre partite di giro) a fronte dell'avviso n. 2012/53113/1, data versamento 13.12.2012.

Con il Decreto della Direzione centrale Funzione pubblica, Autonomie locali e coordinamento delle riforme n. 510 del 26 febbraio 2013 e registrato il 27.03.2013 si è proceduto all'impegno e autorizzazione al trasferimento, a favore del Partner del progetto “e-health nella macroarea transfrontaliera” PP9 “Università del Litorale – UP PINT (ora UP IAM)”, della quota di finanziamento FESR spettante a seguito della certificazione delle spese sostenute di cui alla Relazione n. 3B del Lead partner, della somma di € 38.367,18 sul capitolo 2025 ubi 12.2.4.3480 - competenza derivata - dello stato di previsione della spesa del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2013 (cod. bil. 4.03.01), cod. Siope 4318 (“Altre partite di giro”).

In riferimento al decreto di prenotazione n. 422/2013 e al decreto di impegno e di liquidazione n. 510/2013 è stato emesso il mandato di pagamento n. 5 (estremi Ragioneria)/n. 2117 (Estremi Tesoreria) del 26.02.2013, registrato il 27.03.2013. Oggetto: Progetto E-Health trasferimento quota parte FESR a seguito certificazione spese di cui alla relazione del L.P. n. 3B. Beneficiario: Università

del Litorale – UP PINT (ora UP IAM). Importo € 38.367,18. Capitolo 2025, competenza derivata. Codice Siope: 4318 (“Altre partite di giro”). Pagamento per cassa. Il Tesoriere regionale ha emesso quietanza n. 16663 del 03.04.2013 relativa al pagamento del mandato n. 2117 del 27.03.2013 per la somma di € 38.367,18, pagamento per cassa, valuta ente 03.04.2013.

Decreto n. 511/2013 € 18.136,70 – creditore “GEIE Net Europe– IT & Public Administration” cod. di bilancio 4.03.01 ubi 12.2.4.3480 cap. n. 2025, cod. Siope 4318.
Mandato n. 1/CD € 18.136,70 – creditore “GEIE Net Europe– IT & Public Administration” cod. di bilancio 4.03.01 ubi 12.2.4.3480 cap. n. 2025, cod. Siope 4318.

E’ stata esaminata la seguente documentazione (trasmessa dalla Direzione centrale Finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie con nota prot. n. 9312 del 26.03.2014, protocollata presso la Sezione di controllo della regione Friuli Venezia Giulia al n. 1210 del 26.03.2014):

- Decreto Direzione centrale cultura, sport, relazioni internazionali e comunitarie, Servizio integrazione europea, rapporti internazionali e gestione finanziaria n. 3583 del 21 novembre 2012.
 - Decreto Direzione centrale Funzione pubblica, Autonomie locali e coordinamento delle riforme n. 422 del 18 febbraio 2013.
 - Decreto Direzione centrale Funzione pubblica, Autonomie locali e coordinamento delle riforme n. 511 del 26 febbraio 2013 e registrato il 08.03.2013.
 - Report contabile (da interrogazione spesa) dettaglio decreti del decreto n. 511/2013.
 - Report contabile (da interrogazione spesa) dettaglio mandati di pagamento del mandato di pagamento n. 1 (estremi Ragioneria)/n. 1069 (Estremi Tesoreria) del 2013.
 - Mandato di pagamento n. 1 (estremi Ragioneria)/n. 1069 (Estremi Tesoreria) del 26.02.2013, registrato il 08.03.2013.
- Quietanza n. 12450 del 11.03.2013 del Tesoriere regionale.

L’esame della documentazione ha evidenziato quanto di seguito.

Con il Decreto della Direzione centrale cultura, sport, relazioni internazionali e comunitarie, Servizio integrazione europea, rapporti internazionali e gestione finanziaria n. 3583 del 21 novembre 2012 si è proceduto all’impegno e liquidazione di € 87.873,45 (all’unità di bilancio 12.2.4.3480, cap. n. 992 di competenza derivata 2011, codice siope 4318, cod. bilancio 4.03.01) a favore della Direzione centrale Funzione pubblica, Autonomie locali e Coordinamento delle riforme della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Servizio sistemi informativi ed e-government - Lead partner del Progetto “e-health nella macroarea transfrontaliera”, corrispondente alla quota di cofinanziamento FESR per il successivo versamento ai partner progettuali, mediante commutazione in conto entrate del bilancio regionale nel capitolo 7 per l’importo di € 4.338,78 e mediante commutazione in conto entrate del bilancio regionale nel capitolo 16 per l’importo di € 83.534,67.

Con il Decreto della Direzione centrale Funzione pubblica, Autonomie locali e coordinamento delle riforme n. 422 del 18 febbraio 2013 si è proceduto alla prenotazione di spesa di € 83.534,67 per trasferimento delle quote di finanziamento FESR spettanti ai Partner di progetto, a seguito della certificazione delle spese sostenute per il progetto “e-health nella macroarea transfrontaliera” di cui alla relazione n. 3B (spese certificate ai Partner di progetto per il periodo dal 01.09.2011 al 30.04.2012 e la relativa richiesta di rimborso FESR di € 87.873,45) del Lead Partner, sul capitolo n. 2025 (cod. bil. 4.03.01), ubi 12.2.4.3480 del bilancio regionale 2013-2015 a carico dell’esercizio finanziario 2013.

Con il Decreto della Direzione centrale Funzione pubblica, Autonomie locali e coordinamento delle riforme n. 511 del 26 febbraio 2013 e registrato il 08.03.2013 si è proceduto all’impegno e autorizzazione al trasferimento, a favore del Partner del progetto “e-health nella macroarea transfrontaliera” PP10 “GEIE Net Europe– IT & Public Administration”, della quota di finanziamento FESR spettante a seguito della certificazione delle spese sostenute di cui alla Relazione n. 3B del Lead partner, della somma di € 18.136,70 sul capitolo 2025 ubi 12.2.4.3480 - competenza derivata - dello stato di previsione della spesa del bilancio regionale per l’esercizio finanziario 2013 (cod. bil. 4.03.01), cod. Siope 4318 (“Altre partite di giro”).

In riferimento al decreto di prenotazione n. 422/2013 e al decreto di impegno e di liquidazione n. 511/2013 è stato emesso il mandato di pagamento n. 1 (estremi Ragioneria)/n. 1069 (Estremi Tesoreria) del 26.02.2013, registrato il 08.03.2013. Oggetto: Progetto E-Health trasferimento quota parte FESR a seguito certificazione spese di cui alla relazione del L.P. n. 3B. Beneficiario: GEIE Net

Europe- IT & Public Administration. Importo € 18.136,70; Capitolo 2025, competenza derivata. Codice Siope: 4318 ("Altre partite di giro"). Pagamento tramite bonifico.
 Il Tesoriere regionale ha emesso quietanza n. 12450 del 11.03.2013 relativa al pagamento del mandato n. 1069 del 08.03.2013 per la somma di € 18.136,70, pagamento tramite bonifico, valuta beneficiario 12.03.2013, valuta ente 11.03.2013.

Decreto n. 1485/2013 € 28.153,55 - Creditore "Azienda socio-sanitaria n. 13 - Mirano"- cod. di bilancio 4.03.01 ubi 12.2.4.3480 cap. n. 2025; cod. SIOPE 4318
Mandato n. 6/CD € 28.153,55 - Creditore "Azienda socio-sanitaria n. 13 - Mirano"- cod. di bilancio 4.03.01 ubi 12.2.4.3480 cap. n. 2025; cod. SIOPE 4318

E' stata esaminata la seguente documentazione (trasmessa dalla Direzione centrale Finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie con nota prot. n. 9316 del 26.03.2014, protocollata presso la Sezione di controllo della regione Friuli Venezia Giulia al n. 1212 del 26.03.2014):

- Decreto Direzione centrale cultura, sport, relazioni internazionali e comunitarie, Servizio integrazione europea, rapporti internazionali e gestione finanziaria n. 1284 del 8 maggio 2013.
- Report contabile di acquisizione decreto di impegno n. 1284/2013.
- Decreto Direzione centrale Funzione pubblica, Autonomie locali e coordinamento delle riforme n. 1463 del 20 giugno 2013.
- Decreto Direzione centrale Funzione pubblica, Autonomie locali e coordinamento delle riforme n. 1485 del 24 giugno 2013 e registrato il 30.07.2013.
- Report contabile (da interrogazione spesa) dettaglio decreti del decreto n. 1485 del 2013.
- Report contabile (da interrogazione spesa) dettaglio mandati di pagamento del mandato di pagamento n. 6 (estremi Ragioneria)/n. 9269 (Estremi Tesoreria) del 2013.
- Mandato di pagamento n. 6 (estremi Ragioneria)/n. 9269 (Estremi Tesoreria) del 24.06.2013, registrato il 30.07.2013.
- Quietanza n. 41297 del 01.08.2013 del Tesoriere regionale.

L'esame della documentazione ha evidenziato quanto di seguito.

Con il Decreto della Direzione centrale cultura, sport, relazioni internazionali e comunitarie, Servizio integrazione europea, rapporti internazionali e gestione finanziaria n. 1284 del 8 maggio 2013 si è proceduto all'impegno e liquidazione di € 187.362,58 (all'unità di bilancio 12.2.4.3480, cap. n. 992 di competenza derivata 2012, codice siope 4318, cod. bilancio 4.03.01) a favore della Direzione centrale Funzione pubblica, Autonomie locali e Coordinamento delle riforme della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Servizio sistemi informativi ed e-government - Lead partner del Progetto "e-health nella macroarea transfrontaliera", corrispondente alla quota di cofinanziamento FESR per il successivo versamento ai partner progettuali, mediante commutazione in conto entrate del bilancio regionale nel capitolo 16 per € 184.381,55 e nel capitolo 7 per € 2.981,03.

Con il Decreto della Direzione centrale Funzione pubblica, Autonomie locali e coordinamento delle riforme n. 1463 del 20 giugno 2013 si è proceduto alla prenotazione di spesa di € 184.381,55 per trasferimento delle quote di finanziamento FESR spettanti ai Partner di progetto, a seguito della certificazione delle spese sostenute per il progetto "e-health nella macroarea transfrontaliera" di cui alle relazioni n. 3C (spese certificate ai partner di progetto per il periodo dal 01.09.2011 al 30.04.2012 e la relativa richiesta di rimborso FESR di € 84.229,67) e n. 6 (spese certificate ai partner di progetto per il periodo dal 01.06.2012 al 31.08.2012 e la relativa richiesta di rimborso FESR di € 103.132,91) del Lead Partner, sul capitolo n. 2025 (cod. bil. 4.03.01), ubi 12.2.4.3480 del bilancio regionale 2013-2015 a carico dell'esercizio finanziario 2013.

Con il Decreto della Direzione centrale Funzione pubblica, Autonomie locali e coordinamento delle riforme n. 1485 del 24 giugno 2013 e registrato il 30.07.2013 si è proceduto all'impegno e autorizzazione al trasferimento, a favore del Partner del progetto "e-health nella macroarea transfrontaliera" PP3 "Azienda socio-sanitaria n. 13 - Mirano", della quota di finanziamento FESR spettante a seguito della certificazione delle spese sostenute di cui alla Relazione n. 6 del Lead partner, della somma di € 28.153,55 sul capitolo 2025 ubi 12.2.4.3480 - competenza derivata - dello stato di previsione della spesa del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2013 (cod. bil. 4.03.01), cod. Siope 4318 ("Altre partite di giro").

In riferimento al decreto di prenotazione n. 1463/2013 e al decreto di impegno e di liquidazione n. 1485/2013 è stato emesso il mandato di pagamento n. 6 (estremi Ragioneria)/n. 9269 (Estremi Tesoreria) del 24.06.2013, registrato il 30.07.2013. Oggetto: Progetto E-Health trasferimento quota parte FESR di cui alla relazione del L.P. n. 6. Beneficiario: Azienda Unità Locale Socio-Sanitaria n. 13 -

Mirano. Importo € 28.153,55; Capitolo 2025, competenza derivata. Codice Siope: 4318 ("Altre partite di giro"). Pagamento tramite giro-conto a debito della contabilità speciale n. 305981 presso la Sezione di tesoreria provinciale dello Stato di Trieste e a credito della contabilità speciale sottoconto infruttifero 0306232 intestata al creditore.

Il Tesoriere regionale ha emesso quietanza n. 41297 del 01.08.2013 relativa al pagamento del mandato n. 9269 del 30.07.2013 per la somma di € 28.153,55, pagamento tramite giroconto Banca d'Italia, valuta ente 01.08.2013.

Decreto n. 1486/2013 € 16.711,93 – creditore "GEIE Net Europe- IT & Public Administration"- cod. di bilancio 4.03.01 ubi 12.2.4.3480 cap. n. 2025; cod. SIOPE 4318

Mandato n. 7/CD € 16.711,93 – creditore "GEIE Net Europe- IT & Public Administration"- cod. di bilancio 4.03.01 ubi 12.2.4.3480 cap. n. 2025; cod. SIOPE 4318

E' stata esaminata la seguente documentazione (trasmessa dalla Direzione centrale Finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie con nota prot. n. 9316 del 26.03.2014, protocollata presso la Sezione di controllo della regione Friuli Venezia Giulia al n. 1212 del 26.03.2014):

-Decreto Direzione centrale cultura, sport, relazioni internazionali e comunitarie, Servizio integrazione europea, rapporti internazionali e gestione finanziaria n. 1284 del 8 maggio 2013.

-Report contabile di acquisizione decreto di impegno n. 1284 del 2013.

-Decreto Direzione centrale Funzione pubblica, Autonomie locali e coordinamento delle riforme n. 1463 del 20 giugno 2013.

-Decreto Direzione centrale Funzione pubblica, Autonomie locali e coordinamento delle riforme n. 1486 del 24 giugno 2013 e registrato il 30.07.2013.

-Report contabile (da interrogazione spesa) dettaglio mandati di pagamento del Mandato di pagamento n. 7 (estremi Ragioneria)/n. 9271 (Estremi Tesoreria) del 2013.

-Mandato di pagamento n. 7 (estremi Ragioneria)/n. 9271 (Estremi Tesoreria) del 24.06.2013, registrato il 30.07.2013.

-Quietanza n. 40671 del 31.07.2013 del Tesoriere regionale.

L'esame della documentazione ha evidenziato quanto di seguito.

Con il Decreto della Direzione centrale cultura, sport, relazioni internazionali e comunitarie, Servizio integrazione europea, rapporti internazionali e gestione finanziaria n. 1284 del 8 maggio 2013 si è proceduto all'impegno e liquidazione di € 187.362,58 (all'unità di bilancio 12.2.4.3480, cap. n. 992 di competenza derivata 2012, codice siope 4318, cod. bilancio 4.03.01) a favore della Direzione centrale Funzione pubblica, Autonomie locali e Coordinamento delle riforme della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Servizio sistemi informativi ed e-government - Lead partner del Progetto "e-health nella macroarea transfrontaliera", corrispondente alla quota di cofinanziamento FESR per il successivo versamento ai partner progettuali, mediante commutazione in conto entrate del bilancio regionale nel capitolo 16 per € 184.381,55 e nel capitolo 7 per € 2.981,03.

Con il Decreto della Direzione centrale Funzione pubblica, Autonomie locali e coordinamento delle riforme n. 1463 del 20 giugno 2013 si è proceduto alla prenotazione di spesa di € 184.381,55 per trasferimento delle quote di finanziamento FESR spettanti ai Partner di progetto, a seguito della certificazione delle spese sostenute per il progetto "e-health nella macroarea transfrontaliera" di cui alle relazioni n. 3C (spese certificate ai partner di progetto per il periodo dal 01.09.2011 al 30.04.2012 e la relativa richiesta di rimborso FESR di € 84.229,67) e n. 6 (spese certificate ai partner di progetto per il periodo dal 01.06.2012 al 31.08.2012 e la relativa richiesta di rimborso FESR di € 103.132,91) del Lead Partner, sul capitolo n. 2025 (cod. bil. 4.03.01), ubi 12.2.4.3480 del bilancio regionale 2013-2015 a carico dell'esercizio finanziario 2013.

Con il Decreto della Direzione centrale Funzione pubblica, Autonomie locali e coordinamento delle riforme n. 1486 del 24 giugno 2013 e registrato il 30.07.2013 si è proceduto all'impegno e autorizzazione al trasferimento, a favore del Partner del progetto "e-health nella macroarea transfrontaliera" PP10 "GEIE Net Europe - IT & Public Administration", della quota di finanziamento FESR spettante a seguito della certificazione delle spese sostenute di cui alla Relazione n. 6 del Lead partner, della somma di € 16.711,93 sul capitolo 2025 ubi 12.2.4.3480 - competenza derivata - dello stato di previsione della spesa del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2013 (cod. bil. 4.03.01), cod. Siope 4318 ("Altre partite di giro").

In riferimento al decreto di prenotazione n. 1463/2013 e al decreto di impegno e di liquidazione n. 1486/2013 è stato emesso il mandato di pagamento n. 7 (estremi Ragioneria)/n. 9271 (Estremi Tesoreria) del 24.06.2013, registrato il 30.07.2013. Oggetto: Progetto E-Health trasferimento quota

parte FESR a seguito certificazione spese di cui alla relazione del L.P. n. 6. Beneficiario: GEIE Net Europe – IT & Public Administration. Importo € 16.711,93. Capitolo 2025, competenza derivata. Codice Siope: 4318 (“Altre partite di giro”). Pagamento tramite bonifico. Il Tesoriere regionale ha emesso quietanza n. 40671 del 31.07.2013 relativa al pagamento del mandato n. 9271 del 30.07.2013 per la somma di € 16.711,93, pagamento tramite bonifico, valuta beneficiario 01.08.2013, valuta ente 31.07.2013.

Decreto n. 1487/2013 € 84.229,67 – creditore “Splosna Bolnjsnica Jesenice” (General Hospital Jesenice) -cod. di bilancio 4.03.01 ubi 12.2.4.3480 cap. n. 2025; cod. SIOPE 4318

Mandato n. 11/CD € 84.229,67 – creditore “Splosna Bolnjsnica Jesenice” (General Hospital Jesenice) -cod. di bilancio 4.03.01 ubi 12.2.4.3480 cap. n. 2025; cod. SIOPE 4318

E’ stata esaminata la seguente documentazione (trasmessa dalla Direzione centrale Finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie con nota prot. n. 9313 del 26.03.2014, protocollata presso la Sezione di controllo della regione Friuli Venezia Giulia al n. 1209 del 26.03.2014):

- Decreto Direzione centrale cultura, sport, relazioni internazionali e comunitarie, Servizio integrazione europea, rapporti internazionali e gestione finanziaria n. 1284 del 8 maggio 2013.
- Report contabile di acquisizione decreto di impegno n. 1284 del 2013.
- Decreto Direzione centrale Funzione pubblica, Autonomie locali e coordinamento delle riforme n. 1463 del 20 giugno 2013.
- Report contabile del decreto di prenotazione fondi n. 1463 del 2013.
- Decreto Direzione centrale Funzione pubblica, Autonomie locali e coordinamento delle riforme n. 1487 del 24 giugno 2013 e registrato il 30.07.2013.
- Report contabile (da interrogazione spesa) dettaglio decreti del decreto n. 1487 del 2013.
- Report contabile (da interrogazione spesa) dettaglio mandati di pagamento del mandato di pagamento n. 11 (estremi Ragioneria)/n. 9279 (Estremi Tesoreria) del 2013.
- Mandato di pagamento n. 11 (estremi Ragioneria)/n. 9279 (Estremi Tesoreria) del 24.06.2013, registrato il 30.07.2013.
- Quietanza n. 41382 del 02.08.2013 del Tesoriere regionale.

L’esame della documentazione ha evidenziato quanto di seguito.

Con il Decreto della Direzione centrale cultura, sport, relazioni internazionali e comunitarie, Servizio integrazione europea, rapporti internazionali e gestione finanziaria n. 1284 del 8 maggio 2013 si è proceduto all’impegno e liquidazione di € 187.362,58 (all’unità di bilancio 12.2.4.3480, cap. n. 992 di competenza derivata 2012, codice siope 4318, cod. bilancio 4.03.01) a favore della Direzione centrale Funzione pubblica, Autonomie locali e Coordinamento delle riforme della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Servizio sistemi informativi ed e-government - Lead partner del Progetto “e-health nella macroarea transfrontaliera”, corrispondente alla quota di cofinanziamento FESR per il successivo versamento ai partner progettuali, mediante commutazione in conto entrate del bilancio regionale nel capitolo 16 per € 184.381,55 e nel capitolo 7 per € 2.981,03.

Con il Decreto della Direzione centrale Funzione pubblica, Autonomie locali e coordinamento delle riforme n. 1463 del 20 giugno 2013 si è proceduto alla prenotazione di spesa di € 184.381,55 per trasferimento delle quote di finanziamento FESR spettanti ai Partner di progetto, a seguito della certificazione delle spese sostenute per il progetto “e-health nella macroarea transfrontaliera” di cui alle relazioni n. 3C (spese certificate ai partner di progetto per il periodo dal 01.09.2011 al 30.04.2012 e la relativa richiesta di rimborso FESR di € 84.229,67) e n. 6 (spese certificate ai partner di progetto per il periodo dal 01.06.2012 al 31.08.2012 e la relativa richiesta di rimborso FESR di € 103.132,91) del Lead Partner, sul capitolo n. 2025 (cod. bil. 4.03.01), ubi 12.2.4.3480 del bilancio regionale 2013-2015 a carico dell’esercizio finanziario 2013.

Con il Decreto della Direzione centrale Funzione pubblica, Autonomie locali e coordinamento delle riforme n. 1487 del 24 giugno 2013 e registrato il 30.07.2013 si è proceduto all’impegno e autorizzazione al trasferimento, a favore del Partner del progetto “e-health nella macroarea transfrontaliera” PP6 “Splosna Bolnjsnica Jesenice” (General Hospital Jesenice), della quota di finanziamento FESR spettante a seguito della certificazione delle spese sostenute di cui alla Relazione n. 3C del Lead partner, della somma di € 84.229,67 sul capitolo 2025 ubi 12.2.4.3480 - competenza derivata - dello stato di previsione della spesa del bilancio regionale per l’esercizio finanziario 2013 (cod. bil. 4.03.01), cod. Siope 4318 (“Altre partite di giro”).

In riferimento al decreto di prenotazione n. 1463/2013 e al decreto di impegno e di liquidazione n. 1487/2013 è stato emesso il mandato di pagamento n. 11 (estremi Ragioneria)/n. 9279 (Estremi Tesoreria) del 24.06.2013, registrato il 30.07.2013. Oggetto: Progetto E-Health trasferimento quota parte FESR di cui alla relazione del L.P. n. 3C. Beneficiario: Splosna Bolnisnica Jesenice (General Hospital Jesenice). Importo € 84.229,67. Capitolo 2025, competenza derivata. Codice Siope: 4318 ("Altre partite di giro"). Pagamento tramite cassa.

Il Tesoriere regionale ha emesso quietanza n. 41382 del 02.08.2013 relativa al pagamento del mandato n. 9279 del 30.07.2013 per la somma di € 84.229,67, pagamento tramite cassa, valuta ente 02.08.2013.

Decreto n. 1488/2013 € 13.029,73 – creditore "Ortopedska Bolnisnica Valdoltra" (Ospedale ortopedico Valdoltra)- cod. di bilancio 4.03.01 ubi 12.2.4.3480 cap. n. 2025; cod. SIOPE 4318

Mandato n. 10/CD € 13.029,73 – creditore "Ortopedska Bolnisnica Valdoltra" (Ospedale ortopedico Valdoltra)- cod. di bilancio 4.03.01 ubi 12.2.4.3480 cap. n. 2025; cod. SIOPE 4318

E' stata esaminata la seguente documentazione (trasmessa dalla Direzione centrale Finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie con nota prot. n. 9313 del 26.03.2014, protocollata presso la Sezione di controllo della regione Friuli Venezia Giulia al n. 1209 del 26.03.2014):

-Decreto Direzione centrale cultura, sport, relazioni internazionali e comunitarie, Servizio integrazione europea, rapporti internazionali e gestione finanziaria n. 1284 del 8 maggio 2013.

-Report contabile di acquisizione decreto di impegno n. 1284 del 2013.

-Decreto Direzione centrale Funzione pubblica, Autonomie locali e coordinamento delle riforme n. 1463 del 20 giugno 2013.

-Decreto Direzione centrale Funzione pubblica, Autonomie locali e coordinamento delle riforme n. 1488 del 24 giugno 2013 e registrato il 30.07.2013.

-Report contabile (da interrogazione spesa) dettaglio decreti del decreto n. 1488 del 2013.

-Report contabile (da interrogazione spesa) dettaglio mandati di pagamento del mandato di pagamento n. 10 (estremi Ragioneria)/n. 9278 (Estremi Tesoreria) del 2013.

-Mandato di pagamento n. 10 (estremi Ragioneria)/n. 9278 (Estremi Tesoreria) del 24.06.2013, registrato il 30.07.2013.

-Quietanza n. 41381 del 02.08.2013 del Tesoriere regionale.

L'esame della documentazione ha evidenziato quanto di seguito.

Con il Decreto della Direzione centrale cultura, sport, relazioni internazionali e comunitarie, Servizio integrazione europea, rapporti internazionali e gestione finanziaria n. 1284 del 8 maggio 2013 si è proceduto all'impegno e liquidazione di € 187.362,58 (all'unità di bilancio 12.2.4.3480, cap. n. 992 di competenza derivata 2012, codice siope 4318, cod. bilancio 4.03.01) a favore della Direzione centrale Funzione pubblica, Autonomie locali e Coordinamento delle riforme della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Servizio sistemi informativi ed e-government - Lead partner del Progetto "e-health nella macroarea transfrontaliera", corrispondente alla quota di cofinanziamento FESR per il successivo versamento ai partner progettuali, mediante commutazione in conto entrate del bilancio regionale nel capitolo 16 per € 184.381,55 e nel capitolo 7 per € 2.981,03.

Con il Decreto della Direzione centrale Funzione pubblica, Autonomie locali e coordinamento delle riforme n. 1463 del 20 giugno 2013 si è proceduto alla prenotazione di spesa di € 184.381,55 per trasferimento delle quote di finanziamento FESR spettanti ai Partner di progetto, a seguito della certificazione delle spese sostenute per il progetto "e-health nella macroarea transfrontaliera" di cui alle relazioni n. 3C (spese certificate ai partner di progetto per il periodo dal 01.09.2011 al 30.04.2012 e la relativa richiesta di rimborso FESR di € 84.229,67) e n. 6 (spese certificate ai partner di progetto per il periodo dal 01.06.2012 al 31.08.2012 e la relativa richiesta di rimborso FESR di € 103.132,91) del Lead Partner, sul capitolo n. 2025 (cod. bil. 4.03.01), ubi 12.2.4.3480 del bilancio regionale 2013-2015 a carico dell'esercizio finanziario 2013.

Con il Decreto della Direzione centrale Funzione pubblica, Autonomie locali e coordinamento delle riforme n. 1488 del 24 giugno 2013 e registrato il 30.07.2013 si è proceduto all'impegno e autorizzazione al trasferimento, a favore del Partner del progetto "e-health nella macroarea transfrontaliera" PP11 "Ortopedska Bolnisnica Valdoltra" (Ospedale ortopedico Valdoltra), della quota di finanziamento FESR spettante a seguito della certificazione delle spese sostenute di cui alla Relazione n. 6 del Lead partner, della somma di € 13.029,73 sul capitolo 2025 ubi 12.2.4.3480 -

competenza derivata - dello stato di previsione della spesa del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2013 (cod. bil. 4.03.01), cod. Siope 4318 ("Altre partite di giro").
 In riferimento al decreto prenotazione n. 1463/2013 e al decreto di impegno e di liquidazione n. 1488/2013 è stato emesso il mandato di pagamento n. 10 (estremi Ragioneria)/n. 9278 (Estremi Tesoreria) del 24.06.2013, registrato il 30.07.2013. Oggetto: Progetto E-Health trasferimento quota parte FESR a seguito certificazione spese di cui alla relazione del L.P. n. 6. Beneficiario: Ortopedska Bolnismica Valdoltra (Ospedale ortopedico Valdoltra). Importo € 13.029,73. Capitolo 2025, competenza derivata. Codice Siope: 4318 ("Altre partite di giro"). Pagamento tramite cassa.
 Il Tesoriere regionale ha emesso quietanza n. 41381 del 02.08.2013 relativa al pagamento del mandato n. 9278 del 30.07.2013 per la somma di € 13.029,73, pagamento tramite cassa, valuta ente 02.08.2013.

Decreto n. 1490/2013 € 35.747,59 – creditore "Azienda Unità Locale Socio-Sanitaria n. 14 – Chioggia"- cod. di bilancio 4.03.01 ubi 12.2.4.3480 cap. n. 2025; cod. SIOPE 4318

Mandato n. 9/CD € 35.747,59 – creditore "Azienda Unità Locale Socio-Sanitaria n. 14 – Chioggia"- cod. di bilancio 4.03.01 ubi 12.2.4.3480 cap. n. 2025; cod. SIOPE 4318

E' stata esaminata la seguente documentazione (trasmessa dalla Direzione centrale Finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie con nota prot. n. 9313 del 26.03.2014, protocollata presso la Sezione di controllo della regione Friuli Venezia Giulia al n. 1209 del 26.03.2014):

- Decreto Direzione centrale cultura, sport, relazioni internazionali e comunitarie, Servizio integrazione europea, rapporti internazionali e gestione finanziaria n. 1284 del 8 maggio 2013.
- Report contabile di acquisizione decreto di impegno n. 1284 del 2013.
- Decreto Direzione centrale Funzione pubblica, Autonomie locali e coordinamento delle riforme n. 1463 del 20 giugno 2013.
- Report contabile del decreto di prenotazione fondi n. 1463 del 2013.
- Decreto Direzione centrale Funzione pubblica, Autonomie locali e coordinamento delle riforme n. 1490 del 24 giugno 2013 e registrato il 30.07.2013.
- Report contabile (da interrogazione spesa) dettaglio decreti del decreto n. 1490 del 2013.
- Report contabile (da interrogazione spesa) dettaglio mandati di pagamento del mandato di pagamento n. 9 (estremi Ragioneria)/n. 9273 (Estremi Tesoreria) del 2013.
- Mandato di pagamento n. 9 (estremi Ragioneria)/n. 9273 (Estremi Tesoreria) del 24.06.2013, registrato il 30.07.2013.
- Quietanza n. 41299 del 01.08.2013 del Tesoriere regionale.

L'esame della documentazione ha evidenziato quanto di seguito.

Con il Decreto della Direzione centrale cultura, sport, relazioni internazionali e comunitarie, Servizio integrazione europea, rapporti internazionali e gestione finanziaria n. 1284 del 8 maggio 2013 si è proceduto all'impegno e liquidazione di € 187.362,58 (all'unità di bilancio 12.2.4.3480, cap. n. 992 di competenza derivata 2012, codice siope 4318, cod. bilancio 4.03.01) a favore della Direzione centrale Funzione pubblica, Autonomie locali e Coordinamento delle riforme della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Servizio sistemi informativi ed e-government - Lead partner del Progetto "e-health nella macroarea transfrontaliera", corrispondente alla quota di cofinanziamento FESR per il successivo versamento ai partner progettuali, mediante commutazione in conto entrate del bilancio regionale nel capitolo 16 per € 184.381,55 e nel capitolo 7 per € 2.981,03.

Con il Decreto della Direzione centrale Funzione pubblica, Autonomie locali e coordinamento delle riforme n. 1463 del 20 giugno 2013 si è proceduto alla prenotazione di spesa di € 184.381,55 per trasferimento delle quote di finanziamento FESR spettanti ai Partner di progetto, a seguito della certificazione delle spese sostenute per il progetto "e-health nella macroarea transfrontaliera" di cui alle relazioni n. 3C (spese certificate ai partner di progetto per il periodo dal 01.09.2011 al 30.04.2012 e la relativa richiesta di rimborso FESR di € 84.229,67) e n. 6 (spese certificate ai partner di progetto per il periodo dal 01.06.2012 al 31.08.2012 e la relativa richiesta di rimborso FESR di € 103.132,91) del Lead Partner, sul capitolo n. 2025 (cod. bil. 4.03.01), ubi 12.2.4.3480 del bilancio regionale 2013-2015 a carico dell'esercizio finanziario 2013.

Con il Decreto della Direzione centrale Funzione pubblica, Autonomie locali e coordinamento delle riforme n. 1490 del 24 giugno 2013 e registrato il 30.07.2013 si è proceduto all'impegno e autorizzazione al trasferimento, a favore del Partner del progetto "e-health nella macroarea transfrontaliera" PP2 "Azienda Unità Locale Socio-Sanitaria n. 14 - Chioggia", della quota di

finanziamento FESR spettante a seguito della certificazione delle spese sostenute di cui alla Relazione n. 6 del Lead partner, della somma di € 35.747,59 sul capitolo 2025 ubi 12.2.4.3480 - competenza derivata - dello stato di previsione della spesa del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2013 (cod. bil. 4.03.01), cod. Siope 4318 ("Altre partite di giro").

In riferimento al decreto di prenotazione n. 1463/2013 e al decreto di impegno e di liquidazione n. 1490/2013 è stato emesso il mandato di pagamento n. 9 (estremi Ragioneria)/n. 9273 (Estremi Tesoreria) del 24.06.2013, registrato il 30.07.2013. Oggetto: trasferimento quota parte FESR di cui alla relazione del L.P. n. 6; Beneficiario: Azienda Unità Locale Socio-Sanitaria n. 14 - Chioggia. Importo € 35.747,59. Capitolo 2025, competenza derivata. Codice Siope: 4318 ("Altre partite di giro"). Pagamento tramite giro-conto a debito della contabilità speciale n. 305981 presso la Sezione di tesoreria provinciale dello Stato di Trieste e a credito della contabilità speciale sottoconto infruttifero 0306235 intestata al creditore.

Il Tesoriere regionale ha emesso quietanza n. 41299 del 01.08.2013 relativa al pagamento del mandato n. 9273 del 30.07.2013 per la somma di € 35.747,59, pagamento tramite giroconto Banca d'Italia, valuta ente 01.08.2013.

Decreto n. 1936/2013 € 24.089,40 - creditore "Net Europe - IT & Public Administration-GEIE" - cod. di bilancio 4.03.01 ubi 12.2.4.3480 cap. n. 2025; cod. SIOPE 4318

Mandato n. 14/CD € 24.089,40 - creditore "Net Europe - IT & Public Administration-GEIE" - cod. di bilancio 4.03.01 ubi 12.2.4.3480 cap. n. 2025; cod. SIOPE 4318

E' stata esaminata la seguente documentazione (trasmessa dalla Direzione centrale Finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie con nota prot. n. 9314 del 26.03.2014, protocollata presso la Sezione di controllo della regione Friuli Venezia Giulia al n. 1211 del 26.03.2014):

- Decreto Direzione centrale cultura, sport, relazioni internazionali e comunitarie, Servizio integrazione europea, rapporti internazionali e gestione finanziaria n. 2212 del 16 luglio 2013.
- Report contabile di acquisizione decreto di impegno n. 2212 del 2013.
- Dettaglio CUP (Codice unico di progetto di Investimento pubblico) D42G10000040003.
- Decreto Direzione centrale Funzione pubblica, Autonomie locali e coordinamento delle riforme n. 1918 del 26 agosto 2013.
- Report contabile del decreto di prenotazione fondi n. 1918 del 26 agosto 2013.
- Decreto Direzione centrale Funzione pubblica, Autonomie locali e coordinamento delle riforme n. 1936 del 29 agosto 2013 e registrato il 13.09.2013.
- Report contabile (da interrogazione spesa) dettaglio decreti del decreto n. 1936 del 2013.
- Report contabile (da interrogazione spesa) dettaglio mandati di pagamento del mandato di pagamento n. 14 (estremi Ragioneria)/n. 12069 (Estremi Tesoreria) del 2013.
- Mandato di pagamento n. 14 (estremi Ragioneria)/n. 12069 (Estremi Tesoreria) del 29.08.2013, registrato il 13.09.2013.
- Quietanza n. 48784 del 16.09.2013 del Tesoriere regionale.

L'esame della documentazione ha evidenziato quanto di seguito.

Con il Decreto della Direzione centrale cultura, sport, relazioni internazionali e comunitarie, Servizio integrazione europea, rapporti internazionali e gestione finanziaria n. 2212 del 16 luglio 2013 si è proceduto all'impegno e liquidazione di € 42.903,71 (all'unità di bilancio 12.2.4.3480, cap. n. 992 di competenza derivata 2012, codice siope 4318, cod. bilancio 4.03.01) a favore della Direzione centrale Funzione pubblica, Autonomie locali e Coordinamento delle riforme della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Servizio sistemi informativi ed e-government - Lead partner del Progetto "e-health nella macroarea transfrontaliera", corrispondente alla quota di cofinanziamento FESR per il successivo versamento ai partner progettuali, mediante commutazione in conto entrate del bilancio regionale nel capitolo 7 per l'importo di € 4.002,22 e mediante commutazione in conto entrate del bilancio regionale nel capitolo 16 per l'importo di € 38.901,49.

Con il Decreto della Direzione centrale Funzione pubblica, Autonomie locali e coordinamento delle riforme n. 1918 del 26 agosto 2013 si è proceduto alla prenotazione di spesa di € 38.901,49 per trasferimento delle quote di finanziamento FESR spettanti ai Partner di progetto, a seguito della certificazione delle spese sostenute per il progetto "e-health nella macroarea transfrontaliera" di cui alle relazioni n. 6B (spese certificate per il periodo dal 01.06.2012 al 31.08.2012 e la relativa richiesta di rimborso FESR di € 8.160,00) e n. 7 (spese certificate per il periodo dal 01.09.2012 al 30.11.2012 e la relativa richiesta di rimborso di € 34.743,71) del Lead Partner, sul capitolo n. 2025 (cod. bil. 4.03.01), ubi 12.2.4.3480 del bilancio regionale 2013-2015 a carico dell'esercizio finanziario 2013.

Con il Decreto della Direzione centrale Funzione pubblica, Autonomie locali e coordinamento delle riforme n. 1936 del 29 agosto 2013 e registrato il 13.09.2013 si è proceduto all'impegno e autorizzazione al trasferimento, a favore del Partner del progetto "e-health nella macroarea transfrontaliera" PP10 "Net Europe - IT & Public Administration-GEIE", della quota di finanziamento FESR spettante a seguito della certificazione delle spese sostenute di cui alla Relazione n. 7 del Lead partner, della somma di € 24.089,40 sul capitolo 2025 ubi 12.2.4.3480 - competenza derivata - dello stato di previsione della spesa del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2013 (cod. bil. 4.03.01), cod. Siope 4318 ("Altre partite di giro").

In riferimento al decreto prenotazione n. 1918/2013 e al decreto di impegno e di liquidazione n. 1936/2013 è stato emesso il mandato di pagamento n. 14 (estremi Ragioneria)/n. 12069 (Estremi Tesoreria) del 29.08.2013, registrato il 13.09.2013. Oggetto: Progetto E-Health trasferimento quota parte FESR di cui alla relazione del L.P. n. 7. Beneficiario: Geie Net Europe - IT & Public Administration - Trieste. Importo € 24.089,40. Capitolo 2025, competenza derivata. Codice Siope: 4318 ("Altre partite di giro"). Pagamento tramite bonifico.

Il Tesoriere regionale ha emesso quietanza n. 48784 del 16.09.2013 relativa al pagamento del mandato n. 12069 del 13.09.2013 per la somma di € 24.089,40, tramite bonifico, valuta beneficiario 17.09.2013, valuta ente 16.09.2013.

Decreto n. 1940/2013 € 13.029,65 - creditore "Ospedale di Sezana"- cod. di bilancio 4.03.01 ubi 12.2.4.3480 cap. n. 2025; cod. SIOPE 4318

Mandato n. 16/CD € 13.029,65 - creditore "Ospedale di Sezana"- cod. di bilancio 4.03.01 ubi 12.2.4.3480 cap. n. 2025; cod. SIOPE 4318

E' stata esaminata la seguente documentazione (trasmessa dalla Direzione centrale Finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie con nota prot. n. 9314 del 26.03.2014, protocollata presso la Sezione di controllo della regione Friuli Venezia Giulia al n. 1211 del 26.03.2014):

- Decreto Direzione centrale cultura, sport, relazioni internazionali e comunitarie, Servizio integrazione europea, rapporti internazionali e gestione finanziaria n. 2318 del 25 luglio 2013.
- Report contabile di acquisizione decreto di impegno n. 2318 del 2013.
- Dettaglio CUP (Codice unico di progetto di Investimento pubblico) D42G10000040003.
- Decreto Direzione centrale Funzione pubblica, Autonomie locali e coordinamento delle riforme n. 1919 del 26 agosto 2013.
- Report contabile del decreto di prenotazione fondi n. 1919 del 26 agosto 2013.
- Decreto Direzione centrale Funzione pubblica, Autonomie locali e coordinamento delle riforme n. 1940 del 29 agosto 2013, registrato il 16.09.2013.
- Report contabile (da interrogazione spesa) dettaglio decreti del decreto n. 1940 del 2013.
- Report contabile (da interrogazione spesa) dettaglio mandati di pagamento del mandato di pagamento n. 16 (estremi Ragioneria)/n. 12083 (Estremi Tesoreria) del 2013.
- Mandato di pagamento n. 16 (estremi Ragioneria)/n. 12083 (Estremi Tesoreria) del 29.08.2013, registrato il 16.09.2013.
- Dichiarazione del Tesoriere regionale di data 19.09.2013.

L'esame della documentazione ha evidenziato quanto di seguito.

Con il Decreto della Direzione centrale cultura, sport, relazioni internazionali e comunitarie, Servizio integrazione europea, rapporti internazionali e gestione finanziaria n. 2318 del 25 luglio 2013 si è proceduto all'impegno e liquidazione di € 14.388,70 (all'unità di bilancio 12.2.4.3480, cap. n. 992 di competenza derivata 2012, codice siope 4318, cod. bilancio 4.03.01) a favore della Direzione centrale Funzione pubblica, Autonomie locali e Coordinamento delle riforme della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Servizio sistemi informativi ed e-government - Lead partner del Progetto "e-health nella macroarea transfrontaliera", corrispondente alla quota di cofinanziamento FESR per il successivo versamento ai partner progettuali, mediante commutazione in conto entrate del bilancio regionale nel capitolo 16.

Con il Decreto della Direzione centrale Funzione pubblica, Autonomie locali e coordinamento delle riforme n. 1919 del 26 agosto 2013 si è proceduto alla prenotazione di spesa di € 14.388,70 per trasferimento delle quote di finanziamento FESR spettanti ai Partner di progetto, a seguito della certificazione delle spese sostenute per il progetto "e-health nella macroarea transfrontaliera" di cui alle relazioni n. 1B (spese certificate al PP5 Ospedale di Isola per il periodo dal 03.05.2010 al 30.09.2010 e la relativa richiesta di rimborso FESR di € 263,93), n. 2D (spese certificate al PP5 Ospedale di Isola per il periodo dal 01.10.2010 al 30.11.2011 e la relativa richiesta di rimborso FESR

di € 1.095,12) e n. 6C (spese certificate al PP4 Ospedale di Sezana per il periodo dal 01.06.2012 al 31.08.2012 e la relativa richiesta di rimborso FESR di € 13.029,65) del Lead Partner, sul capitolo n. 2025 (cod. bil. 4.03.01), ubi 12.2.4.3480 del bilancio regionale 2013-2015 a carico dell'esercizio finanziario 2013.

Con il Decreto della Direzione centrale Funzione pubblica, Autonomie locali e coordinamento delle riforme n. 1940 del 29 agosto 2013 e registrato il 16.09.2013 si è proceduto all'impegno e autorizzazione al trasferimento, a favore del Partner del progetto "e-health nella macroarea transfrontaliera" PP4 "Ospedale di Sezana", della quota di finanziamento FESR spettante a seguito della certificazione delle spese sostenute di cui alla Relazione n. 6C del Lead partner, della somma di € 13.029,65 sul capitolo 2025 ubi 12.2.4.3480 - competenza derivata - dello stato di previsione della spesa del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2013 (cod. bil. 4.03.01), cod. Siope 4318 ("Altre partite di giro").

In riferimento al decreto di prenotazione n. 1919/2013 e al decreto di impegno e di liquidazione n. 1940/2013 è stato emesso il mandato di pagamento n. 16 (estremi Ragioneria)/n. 12083 (Estremi Tesoreria) del 29.08.2013, registrato il 16.09.2013. Oggetto: Progetto E-Health trasferimento quota parte FESR di cui alla relazione del L.P. n. 6C. Beneficiario: Ospedale di Sezana. Importo € 13.029,65. Capitolo 2025, competenza derivata. Codice Siope: 4318 ("Altre partite di giro"). Pagamento per cassa.

Il Tesoriere regionale ha dichiarato di aver provveduto in data 19.09.2013 alla regolarizzazione del mandato a copertura n. 12083 del 16.09.2013 per la somma di € 13.029,65; pagamento anticipato per cassa; valuta ente 19.09.2013.

Decreto n. 3044/2013 € 39.316,40 – creditore "Azienda Unità Locale socio-sanitaria n. 13 – Mirano"- cod. di bilancio 4.03.01 ubi 12.2.4.3480 cap. n. 2025; cod. SIOPE 4318

Mandato n. 19/CD € 39.316,40 – creditore "Azienda Unità Locale socio-sanitaria n. 13 – Mirano"- cod. di bilancio 4.03.01 ubi 12.2.4.3480 cap. n. 2025; cod. SIOPE 4318

E' stata esaminata la seguente documentazione (trasmessa dalla Direzione centrale Finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie con nota prot. n. 9315 del 26.03.2014, protocollata presso la Sezione di controllo della regione Friuli Venezia Giulia al n. 1214 del 26.03.2014):

- Decreto Direzione centrale cultura, sport, relazioni internazionali e comunitarie, Servizio integrazione europea, rapporti internazionali e gestione finanziaria n. 2331 del 25 novembre 2013.
- Dettaglio CUP (Codice unico di progetto di Investimento pubblico) D42G10000040003.
- Decreto Direzione centrale Funzione pubblica, Autonomie locali e coordinamento delle riforme n. 2974 del 28 novembre 2013.
- Report contabile del decreto di prenotazione fondi n. 2974 del 2013.
- Decreto Direzione centrale Funzione pubblica, Autonomie locali e coordinamento delle riforme n. 3044 del 4 dicembre 2013.
- Report contabile (da interrogazione spesa) dettaglio decreti del decreto n. 3044 del 2013.
- Report contabile (da interrogazione spesa) dettaglio mandati di pagamento del mandato di pagamento n. 19 (estremi Ragioneria)/n. 19207 (Estremi Tesoreria) del 2013.
- Mandato di pagamento n. 19 (estremi Ragioneria)/n. 19207 (Estremi Tesoreria) del 05.12.2013, registrato il 17.12.2013.
- Quietanza n. 66704 del 19.12.2013 del Tesoriere regionale.

L'esame della documentazione ha evidenziato quanto di seguito.

Con il Decreto della Direzione centrale cultura, sport, relazioni internazionali e comunitarie, Servizio integrazione europea, rapporti internazionali e gestione finanziaria n. 2331 del 25 novembre 2013 si è proceduto all'impegno e liquidazione di € 152.942,83 (all'unità di bilancio 12.2.4.3480, cap. n. 992 di competenza derivata 2012, codice siope 4318, cod. bilancio 4.03.01) a favore della Direzione centrale Funzione pubblica, Autonomie locali e Coordinamento delle riforme della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Servizio sistemi informativi ed e-government - Lead partner del Progetto "e-health nella macroarea transfrontaliera", corrispondente alla quota di cofinanziamento FESR per il successivo versamento ai partner progettuali, mediante commutazione in conto entrate del bilancio regionale nel capitolo 16 per € 139.239,12 e nel capitolo 7 per € 13.703,71.

Con il Decreto della Direzione centrale Funzione pubblica, Autonomie locali e coordinamento delle riforme n. 2974 del 28 novembre 2013 si è proceduto alla prenotazione di spesa di € 139.239,12 per trasferimento delle quote di finanziamento FESR spettanti ai Partner di progetto, a seguito della

certificazione delle spese sostenute per il progetto "e-health nella macroarea transfrontaliera" di cui alle relazioni n. 7B (spese certificate ai partner di progetto per il periodo dal 01.09.2012 al 30.11.2012 e la relativa richiesta di rimborso FESR di € 13.260,00) e n. 8 (spese certificate ai partner di progetto per il periodo dal 01.12.2012 al 31.05.2013 e la relativa richiesta di rimborso FESR di € 139.682,83) del Lead Partner, sul capitolo n. 2025 (cod. bil. 4.03.01), ubi 12.2.4.3480 del bilancio regionale 2013-2015 a carico dell'esercizio finanziario 2013.

Con il Decreto della Direzione centrale Funzione pubblica, Autonomie locali e coordinamento delle riforme n. 3044 del 4 dicembre 2013 e registrato il 17.12.2013 si è proceduto all'impegno e autorizzazione al trasferimento, a favore del Partner del progetto "e-health nella macroarea transfrontaliera" PP3 "Azienda socio-sanitaria n. 13 - Mirano", della quota di finanziamento FESR spettante a seguito della certificazione delle spese sostenute di cui alla Relazione n. 8 del Lead partner, della somma di € 39.316,40 sul capitolo 2025 ubi 12.2.4.3480 - competenza derivata - dello stato di previsione della spesa del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2013 (cod. bil. 4.03.01), cod. Siope 4318 ("Altre partite di giro").

In riferimento al decreto prenotazione n. 2974/2013 e al decreto di impegno e di liquidazione n. 3044/2013 è stato emesso il mandato di pagamento n. 19 (estremi Ragioneria)/n. 19207 (Estremi Tesoreria) del 05.12.2013, registrato il 17.12.2013. Oggetto: Progetto E-Health trasferimento quota parte FESR di cui alla relazione del L.P. n. 8. Beneficiario: Azienda Unità Locale socio-sanitaria n. 13 - Mirano. Importo € 39.316,40. Capitolo 2025, competenza derivata. Codice Siope: 4318 ("Altre partite di giro"). Pagamento tramite giro-conto a debito della contabilità speciale n. 305981 presso la Sezione di tesoreria provinciale dello Stato di Trieste e a credito della contabilità speciale sottoconto infruttifero 0306232 intestata al creditore.

Il Tesoriere regionale ha emesso quietanza n. 66704 del 19.12.2013 relativa al pagamento del mandato n. 19207 del 17.12.2013 per la somma di € 39.316,40, pagamento tramite giroconto Banca d'Italia, valuta ente 19.12.2013.

Decreto n. 3045/2013 € 15.303,57 – creditore "Azienda U.L.S.S. n. 16 di Padova"- cod. di bilancio 4.03.01 ubi 12.2.4.3480 cap. n. 2025; cod. SIOPE 4318

Mandato n. 18/CD € 15.303,57 – creditore "Azienda U.L.S.S. n. 16 di Padova"- cod. di bilancio 4.03.01 ubi 12.2.4.3480 cap. n. 2025; cod. SIOPE 4318

E' stata esaminata la seguente documentazione (trasmessa dalla Direzione centrale Finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie con nota prot. n. 9315 del 26.03.2014, protocollata presso la Sezione di controllo della regione Friuli Venezia Giulia al n. 1214 del 26.03.2014):

- Decreto Direzione centrale cultura, sport, relazioni internazionali e comunitarie, Servizio integrazione europea, rapporti internazionali e gestione finanziaria n. 2331 del 25 novembre 2013.
- Dettaglio CUP (Codice unico di progetto di Investimento pubblico) D42G10000040003.
- Decreto Direzione centrale Funzione pubblica, Autonomie locali e coordinamento delle riforme n. 2974 del 28 novembre 2013.
- Report contabile del decreto di prenotazione fondi n. 2974 del 2013.
- Decreto Direzione centrale Funzione pubblica, Autonomie locali e coordinamento delle riforme n. 3045 del 4 dicembre 2013 e registrato il 17.12.2013.
- Report contabile (da interrogazione spesa) dettaglio decreti del decreto n. 3045 del 2013.
- Report contabile (da interrogazione spesa) dettaglio mandati di pagamento del mandato di pagamento n. 18 (estremi Ragioneria)/n. 19206 (Estremi Tesoreria) del 2013.
- Mandato di pagamento n. 18 (estremi Ragioneria)/n. 19206 (Estremi Tesoreria) del 05.12.2013, registrato il 17.12.2013.
- Quietanza n. 66703 del 19.12.2013 del Tesoriere regionale.

L'esame della documentazione ha evidenziato quanto di seguito.

Con il Decreto della Direzione centrale cultura, sport, relazioni internazionali e comunitarie, Servizio integrazione europea, rapporti internazionali e gestione finanziaria n. 2331 del 25 novembre 2013 si è proceduto all'impegno e liquidazione di € 152.942,83 (all'unità di bilancio 12.2.4.3480, cap. n. 992 di competenza derivata 2012, codice siope 4318, cod. bilancio 4.03.01) a favore della Direzione centrale Funzione pubblica, Autonomie locali e Coordinamento delle riforme della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Servizio sistemi informativi ed e-government - Lead partner del Progetto "e-health nella macroarea transfrontaliera", corrispondente alla quota di cofinanziamento FESR per il successivo versamento ai partner progettuali, mediante commutazione in conto entrate del bilancio regionale nel capitolo 16 per € 139.239,12 e nel capitolo 7 per € 13.703,71.

Con il Decreto della Direzione centrale Funzione pubblica, Autonomie locali e coordinamento delle riforme n. 2974 del 28 novembre 2013 si è proceduto alla prenotazione di spesa di € 139.239,12 per trasferimento delle quote di finanziamento FESR spettanti ai Partner di progetto, a seguito della certificazione delle spese sostenute per il progetto "e-health nella macroarea transfrontaliera" di cui alle relazioni n. 7B (spese certificate ai partner di progetto per il periodo dal 01.09.2012 al 30.11.2012 e la relativa richiesta di rimborso FESR di € 13.260,00) e n. 8 (spese certificate ai partner di progetto per il periodo dal 01.12.2012 al 31.05.2013 e la relativa richiesta di rimborso FESR di € 139.682,83) del Lead Partner, sul capitolo n. 2025 (cod. bil. 4.03.01), ubi 12.2.4.3480 del bilancio regionale 2013-2015 a carico dell'esercizio finanziario 2013.

Con il Decreto della Direzione centrale Funzione pubblica, Autonomie locali e coordinamento delle riforme n. 3045 del 4 dicembre 2013 e registrato il 17.12.2013 si è proceduto all'impegno e autorizzazione al trasferimento, a favore del Partner del progetto "e-health nella macroarea transfrontaliera" PP7 "Azienda U.L.S.S. n. 16 di Padova", della quota di finanziamento FESR spettante a seguito della certificazione delle spese sostenute di cui alla Relazione n. 8 del Lead partner, della somma di € 15.303,57 sul capitolo 2025 ubi 12.2.4.3480 - competenza derivata - dello stato di previsione della spesa del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2013 (cod. bil. 4.03.01), cod. Siope 4318 ("Altre partite di giro").

In riferimento al decreto di prenotazione n. 2974/2013 e al decreto di impegno e di liquidazione n. 3045/2013 è stato emesso il mandato di pagamento n. 18 (estremi Ragioneria)/n. 19206 (Estremi Tesoreria) del 05.12.2013, registrato il 17.12.2013. Oggetto: Progetto E-Health trasferimento quota parte FESR di cui alla relazione del L.P. n. 8. Beneficiario: Azienda U.L.S.S. 16 di Padova. Importo € 15.303,57. Capitolo 2025, competenza derivata. Codice Siope: 4318 ("Altre partite di giro"). Pagamento tramite giro-conto a debito della contabilità speciale n. 305981 presso la Sezione di tesoreria provinciale dello Stato di Trieste e a credito della contabilità speciale sottoconto infruttifero 0306221 intestata al creditore.

Il Tesoriere regionale ha emesso quietanza n. 66703 del 19.12.2013 relativa al pagamento del mandato n. 19206 del 17.12.2013 per la somma di € 15.303,57, pagamento tramite giroconto Banca d'Italia, valuta ente 19.12.2013.

Decreto n. 3046/2013 € 13.260,00 – creditore "Ospedale ortopedico di Valdoltra"- cod. di bilancio 4.03.01 ubi 12.2.4.3480 cap. n. 2025; cod. SIOPE 4318

Mandato n. 17/CD € 13.260,00 – creditore "Ospedale ortopedico di Valdoltra"- cod. di bilancio 4.03.01 ubi 12.2.4.3480 cap. n. 2025; cod. SIOPE 4318

E' stata esaminata la seguente documentazione (trasmessa dalla Direzione centrale Finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie con nota prot. n. 9315 del 26.03.2014, protocollata presso la Sezione di controllo della regione Friuli Venezia Giulia al n. 1214 del 26.03.2014):

- Decreto Direzione centrale cultura, sport, relazioni internazionali e comunitarie, Servizio integrazione europea, rapporti internazionali e gestione finanziaria n. 2331 del 25 novembre 2013.
- Dettaglio CUP (Codice unico di progetto di Investimento pubblico) D42G10000040003.
- Decreto Direzione centrale Funzione pubblica, Autonomie locali e coordinamento delle riforme n. 2974 del 28 novembre 2013.
- Report contabile del decreto di prenotazione fondi n. 2974 del 2013.
- Decreto Direzione centrale Funzione pubblica, Autonomie locali e coordinamento delle riforme n. 3046 del 4 dicembre 2013 e registrato il 17.12.2013.
- Report contabile (da interrogazione spesa) dettaglio decreti del decreto n. 3046 del 2013.
- Report contabile (da interrogazione spesa) dettaglio mandati di pagamento del mandato di pagamento n. 17 (estremi Ragioneria)/n. 19005 (Estremi Tesoreria) del 2013.
- Mandato di pagamento n. 17 (estremi Ragioneria)/n. 19005 (Estremi Tesoreria) del 05.12.2013, registrato il 17.12.2013.
- Dichiarazione del Tesoriere regionale di data 20.12.2013.

L'esame della documentazione ha evidenziato quanto di seguito.

Con il Decreto della Direzione centrale cultura, sport, relazioni internazionali e comunitarie, Servizio integrazione europea, rapporti internazionali e gestione finanziaria n. 2331 del 25 novembre 2013 si è proceduto all'impegno e liquidazione di € 152.942,83 (all'unità di bilancio 12.2.4.3480, cap. n. 992 di competenza derivata 2012, codice siope 4318, cod. bilancio 4.03.01) a favore della Direzione centrale Funzione pubblica, Autonomie locali e Coordinamento delle riforme della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Servizio sistemi informativi ed e-government - Lead partner del Progetto "e-health

nella macroarea transfrontaliera”, corrispondente alla quota di cofinanziamento FESR per il successivo versamento ai partner progettuali, mediante commutazione in conto entrate del bilancio regionale nel capitolo 16 per € 139.239,12 e nel capitolo 7 per € 13.703,71.

Con il Decreto della Direzione centrale Funzione pubblica, Autonomie locali e coordinamento delle riforme n. 2974 del 28 novembre 2013 si è proceduto alla prenotazione di spesa di € 139.239,12 per trasferimento delle quote di finanziamento FESR spettanti ai Partner di progetto, a seguito della certificazione delle spese sostenute per il progetto “e-health nella macroarea transfrontaliera” di cui alle relazioni n. 7B (spese certificate ai partner di progetto per il periodo dal 01.09.2012 al 30.11.2012 e la relativa richiesta di rimborso FESR di € 13.260,00) e n. 8 (spese certificate ai partner di progetto per il periodo dal 01.12.2012 al 31.05.2013 e la relativa richiesta di rimborso FESR di € 139.682,83) del Lead Partner, sul capitolo n. 2025 (cod. bil. 4.03.01), ubi 12.2.4.3480 del bilancio regionale 2013-2015 a carico dell’esercizio finanziario 2013.

Con il Decreto della Direzione centrale Funzione pubblica, Autonomie locali e coordinamento delle riforme n. 3046 del 4 dicembre 2013 e registrato il 17.12.2013 si è proceduto all’impegno e autorizzazione al trasferimento, a favore del Partner del progetto “e-health nella macroarea transfrontaliera” PP11 “Ospedale ortopedico di Valdoltra”, della quota di finanziamento FESR spettante a seguito della certificazione delle spese sostenute di cui alla Relazione n. 7B del Lead partner, della somma di € 13.260,00 sul capitolo 2025 ubi 12.2.4.3480 - competenza derivata - dello stato di previsione della spesa del bilancio regionale per l’esercizio finanziario 2013 (cod. bil. 4.03.01), cod. Siope 4318 (“Altre partite di giro”).

In riferimento al decreto di prenotazione n. 2974/2013 e al decreto di impegno e di liquidazione n. 3046/2013 è stato emesso il mandato di pagamento n. 17 (estremi Ragioneria)/n. 19005 (Estremi Tesoreria) del 05.12.2013, registrato il 17.12.2013. Oggetto: Progetto E-Health trasferimento quota parte FESR di cui alla relazione del L.P. n. 7B. Beneficiario: Ospedale ortopedico di Valdoltra. Importo € 13.260,00. Capitolo 2025, competenza derivata. Codice Siope: 4318 (“Altre partite di giro”). Pagamento per cassa.

Il Tesoriere regionale ha dichiarato di aver provveduto in data 20.12.2013 alla regolarizzazione del mandato a copertura n. 19005 del 17.12.2013 per la somma di € 13.260,00; pagamento anticipato per cassa; valuta ente 20.12.2013.

Decreto n. 3047/2013 € 67.296,96 – creditore “GEIE Net Europe - IT & Public Administration”- cod. di bilancio 4.03.01 ubi 12.2.4.3480 cap. n. 2025; cod. SIOPE 4318

Mandato n. 21/CD € 67.296,96 – creditore “GEIE Net Europe - IT & Public Administration”- cod. di bilancio 4.03.01 ubi 12.2.4.3480 cap. n. 2025; cod. SIOPE 4318

E’ stata esaminata la seguente documentazione (trasmessa dalla Direzione centrale Finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie con nota prot. n. 9315 del 26.03.2014, protocollata presso la Sezione di controllo della regione Friuli Venezia Giulia al n. 1214 del 26.03.2014):

- Decreto Direzione centrale cultura, sport, relazioni internazionali e comunitarie, Servizio integrazione europea, rapporti internazionali e gestione finanziaria n. 2331 del 25 novembre 2013.
- Decreto Direzione centrale Funzione pubblica, Autonomie locali e coordinamento delle riforme n. 2974 del 28 novembre 2013.
- Report contabile del decreto di prenotazione fondi n. 2974 del 28 novembre 2013.
- Decreto Direzione centrale Funzione pubblica, Autonomie locali e coordinamento delle riforme n. 3047 del 4 dicembre 2013 e registrato il 17.12.2013.
- Report contabile (da interrogazione spesa) dettaglio decreti del decreto n. 3047 del 2013.
- Report contabile (da interrogazione spesa) dettaglio mandati di pagamento del mandato di pagamento n. 21 (estremi Ragioneria)/n. 19209 (Estremi Tesoreria) del 2013.
- Mandato di pagamento n. 21 (estremi Ragioneria)/n. 19209 (Estremi Tesoreria) del 05.12.2013, registrato il 17.12.2013.
- Quietanza n. 66512 del 19.12.2013 del Tesoriere regionale.

L’esame della documentazione ha evidenziato quanto di seguito.

Con il Decreto della Direzione centrale cultura, sport, relazioni internazionali e comunitarie, Servizio integrazione europea, rapporti internazionali e gestione finanziaria n. 2331 del 25 novembre 2013 si è proceduto all’impegno e liquidazione di € 152.942,83 (all’unità di bilancio 12.2.4.3480, cap. n. 992 di competenza derivata 2012, codice siope 4318, cod. bilancio 4.03.01) a favore della Direzione centrale Funzione pubblica, Autonomie locali e Coordinamento delle riforme della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Servizio sistemi informativi ed e-government - Lead partner del Progetto “e-health

nella macroarea transfrontaliera”, corrispondente alla quota di cofinanziamento FESR per il successivo versamento ai partner progettuali, mediante commutazione in conto entrate del bilancio regionale nel capitolo 16 per € 139.239,12 e nel capitolo 7 per € 13.703,71.

Con il Decreto della Direzione centrale Funzione pubblica, Autonomie locali e coordinamento delle riforme n. 2974 del 28 novembre 2013 si è proceduto alla prenotazione di spesa di € 139.239,12 per trasferimento delle quote di finanziamento FESR spettanti ai Partner di progetto, a seguito della certificazione delle spese sostenute per il progetto “e-health nella macroarea transfrontaliera” di cui alle relazioni n. 7B (spese certificate ai partner di progetto per il periodo dal 01.09.2012 al 30.11.2012 e la relativa richiesta di rimborso FESR di € 13.260,00) e n. 8 (spese certificate ai partner di progetto per il periodo dal 01.12.2012 al 31.05.2013 e la relativa richiesta di rimborso FESR di € 139.682,83) del Lead Partner, sul capitolo n. 2025 (cod. bil. 4.03.01), ubi 12.2.4.3480 del bilancio regionale 2013-2015 a carico dell’esercizio finanziario 2013.

Con il Decreto della Direzione centrale Funzione pubblica, Autonomie locali e coordinamento delle riforme n. 3047 del 4 dicembre 2013 e registrato il 17.12.2013 si è proceduto all’impegno e autorizzazione al trasferimento, a favore del Partner del progetto “e-health nella macroarea transfrontaliera” PP10 “GEIE Net Europe – IT & Public Administration”, della quota di finanziamento FESR spettante a seguito della certificazione delle spese sostenute di cui alla Relazione n. 8 del Lead partner, della somma di € 67.296,96 sul capitolo 2025 ubi 12.2.4.3480 - competenza derivata - dello stato di previsione della spesa del bilancio regionale per l’esercizio finanziario 2013 (cod. bil. 4.03.01), cod. Siope 4318 (“Altre partite di giro”).

In riferimento al decreto di prenotazione n. 2974/2013 e al decreto di impegno e di liquidazione n. 3047/2013 è stato emesso il mandato di pagamento n. 21 (estremi Ragioneria)/n. 19209 (Estremi Tesoreria) del 05.12.2013, registrato il 17.12.2013. Oggetto: Progetto E-Health trasferimento quota parte FESR di cui alla relazione del L.P. n. 8. Beneficiario: GEIE Net Europe - IT & Public Administration – Trieste. Importo € 67.296,96. Capitolo 2025, competenza derivata. Codice Siope: 4318 (“Altre partite di giro”). Pagamento tramite bonifico.

Il Tesoriere regionale ha emesso quietanza n. 66512 del 19.12.2013 relativa al pagamento del mandato n. 19209 del 17.12.2013 per la somma di € 67.296,96, pagamento tramite bonifico, valuta beneficiario 20.12.2013, valuta ente 19.12.2013.

Gestione dell’avanzo finanziario vincolato e libero

La gestione dell’avanzo finanziario vincolato è un tema di grande rilevanza contabile e di particolare interesse ai fini della dichiarazione di affidabilità per una pluralità di motivi: innanzi tutto per le complessità giuridiche e contabili connesse alla sua individuazione, quantificazione e gestione, che lo rendono fisiologicamente meritevole di verifica da parte di un controllo espressamente preordinato al riscontro della regolarità degli atti e delle procedure; in secondo luogo per l’importanza di un’eventuale sua irregolare gestione, immediatamente foriera di illegittimità; in terzo luogo, per la delicata interferenza che la sua gestione esercita nei rapporti tra l’organo amministrativo (Giunta regionale) e l’organo politico (Consiglio regionale), nel senso che la preesistenza di un vincolo di destinazione che connota una parte delle risorse avanzate (l’avanzo vincolato appunto) sottrae all’organo politico la possibilità di destinare quelle risorse secondo le priorità della sua programmazione. E’ pertanto di fondamentale importanza che la determinazione dell’avanzo vincolato risultante al termine della gestione avvenga correttamente non solo nel quantum, ma anche nelle causali. Per la Regione Friuli Venezia Giulia ciò assume una particolare

rilevanza, alla luce delle scadenze temporali che la legge di contabilità regionale scandisce per gli adempimenti contabili che influiscono sul tema ora in esame.

Il primo comma dell'articolo 63 della legge regionale n. 21/2007 prevede infatti che il rendiconto generale sia deliberato annualmente dalla Giunta entro il 31 maggio dell'anno successivo all'esercizio cui si riferisce e che esso sia trasmesso alla Corte dei conti per i fini disposti dalle disposizioni vigenti (dichiarazione di affidabilità e parificazione).

Il secondo e terzo comma stabiliscono poi che la Giunta lo trasmetta al Consiglio regionale successivamente alla decisione assunta dalla Corte e in conformità a essa, ai fini della sua approvazione (legge di approvazione del rendiconto), che deve intervenire in sessione diversa da quella di bilancio¹⁰⁴. Nei fatti, la legge di approvazione del rendiconto interviene nella stagione autunnale a fronte di una parificazione che viene pronunciata a metà di luglio. Va però considerato che l'articolo 34 della stessa legge di programmazione finanziaria e di contabilità regionale prevede che "Entro il 30 giugno di ogni anno, la Giunta regionale presenta al Consiglio regionale un disegno di legge ai fini dell'assestamento del bilancio mediante il quale si provvede all'aggiornamento degli elementi di cui ai commi 4 e 5 dell'articolo 12, anche con riferimento alle risultanze di rendiconto dell'esercizio precedente, nonché alle variazioni che si ritengono opportune, fermo restando comunque l'equilibrio del bilancio".

Come già sottolineato nella precedente parte di relazione dedicata all'esposizione delle novità legislative del 2013, l'articolo 34 della legge regionale di programmazione finanziaria e di contabilità è stato recentemente modificato: la lett. f) del comma 1 dell'articolo 13 della legge regionale n. 23/2013 (finanziaria regionale 2014) ha introdotto infatti il comma 1 bis del predetto articolo 34, secondo cui "con legge di assestamento di bilancio, acquisita giuridica certezza delle risultanze della gestione a seguito del giudizio di parifica, tra le entrate e le spese si iscrive l'eventuale avanzo di amministrazione". Fino a ora, la legge di assestamento è stata di regola pubblicata tra luglio e agosto e comunque ben prima della legge di approvazione del rendiconto.

Da quanto precede consegue che l'approvazione delle risultanze contabili dell'esercizio precedente, di cui la quantificazione e definitiva applicazione dell'avanzo al bilancio è l'espressione più concreta, avviene già con la legge di assestamento con le ulteriori

¹⁰⁴ L'art. 123 bis, c. 1, del regolamento interno del Consiglio regionale 6 ottobre 2005 e successive modifiche e integrazioni, stabilisce che l'esame del disegno di legge di approvazione del rendiconto generale della Regione si svolga in un'apposita sessione, distinta da quella di bilancio, che ha luogo nell'anno successivo a quello a cui si riferisce il rendiconto. Ciò posto, e considerato che la sessione di bilancio (articoli 118-119 del regolamento interno del Consiglio regionale 6 ottobre 2005 e successive modifiche e integrazioni) deve chiudersi entro il 31 dicembre (con presentazione degli strumenti della manovra di bilancio dalla Giunta al Consiglio entro il 15 novembre), si può ragionevolmente formulare la seguente interpretazione: l'esame del disegno di legge di approvazione del rendiconto generale della Regione deve chiudersi entro il 15 novembre.

conseguenze del forte depotenziamento del significato della legge di approvazione del rendiconto.

La suddetta novella legislativa regionale coinvolge indirettamente nella sua finalità acceleratoria lo stesso giudizio di parificazione del rendiconto, al quale viene riconosciuto l'effetto di "attribuire giuridica certezza delle risultanze della gestione", che in realtà può conseguire, previa parificazione, solo dalla legge di approvazione del rendiconto.

Anche sotto tale profilo l'ordinamento contabile regionale si discosta da principi e procedure contabili validi per le altre entità regionali. La questione è destinata a trovare composizione nella prossima armonizzazione degli schemi di bilancio e delle procedure contabili di cui è prevista l'entrata a regime per il 2015.

Ai fini che in questa sede interessano (corretta gestione dell'avanzo vincolato) acquista comunque fondamentale rilevanza quella parte (di cui, in prosieguo, si evidenzieranno i contenuti e il significato) della delibera giuntale di approvazione delle risultanze del rendiconto, che dispiega effetti anche ai fini dell'asestamento quantificando e qualificando le risorse avanzate, nonché finalizzando quelle vincolate e la parte c.d. "destinata". Per questi motivi, nell'ambito del controllo teso a verificare la regolarità delle procedure contabili, viene riproposto anche in questa sede un approfondimento delle tematiche sulla gestione e rappresentazione contabile dell'avanzo finanziario vincolato, che ha già costituito oggetto di indagine delle dichiarazioni di affidabilità afferenti i rendiconti 2006, 2008 e 2012¹⁰⁵: per il rendiconto 2013 la Sezione ha ritenuto in particolare di verificare le iniziative assunte dalla Regione in esito ai precedenti controlli.

Va preliminarmente segnalato che, anche in esito ai controlli effettuati e riprendendo le classificazioni elaborate da questa Sezione già in occasione della dichiarazione di affidabilità del rendiconto 2008, la Regione considera, dal punto di vista terminologico, tre distinte categorie in relazione all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, le cui caratteristiche sono di seguito sinteticamente riportate.

A. Avanzo vincolato, con vincoli di tipo normativo o contrattuale:

- A.1. assegnazioni vincolate di provenienza statale o comunitaria. Gli stanziamenti non impegnati relativi a tali assegnazioni vengono trasferiti alla competenza derivata dell'esercizio successivo. In deroga a tale regola generale, è possibile che alcune quote siano inviate a economia per la loro riproposizione su un diverso capitolo per il riutilizzo per finalità differenti, previ accordi con il soggetto erogante (Stato, Unione europea): in questi casi le economie vengono riscritte in bilancio con il

¹⁰⁵ Si vedano, per tutte, pagg. 8-10 della relazione DAS 2012 e pagg. 273-305 dell'appendice alla stessa relazione (delib. n. 44/2013).

meccanismo dell'avanzo vincolato e viene attribuita una codifica (A3) che consente il trasferimento alla competenza derivata negli esercizi successivi degli stanziamenti non impegnati. Vengono in tal modo mantenuti la tracciabilità delle poste e il vincolo di destinazione;

A.2. altri vincoli di destinazione:

A.2.a. entrate regionali vincolate alla copertura di determinate tipologie di spesa.

Si tratta di quote ricorrenti che vengono reiscritte in bilancio con il meccanismo dell'avanzo vincolato, con l'attribuzione di una codifica (A2) che consente l'analitica tracciatura. Gli stanziamenti non impegnati sono riproposti negli esercizi successivi con l'applicazione dell'avanzo. L'elenco dei capitoli è gestito extracontabilmente con periodica ricognizione della vigenza delle norme;

A.2.b. vincoli una tantum. Viene attribuita una codifica (A2) che consente l'analitica tracciatura. Gli stanziamenti non impegnati sono riproposti negli esercizi successivi con l'applicazione dell'avanzo, qualora i presupposti del vincolo sussistano ancora.

B. Avanzo destinato, qualora vi sia la necessità tecnica o contabile di provvedere a una specifica allocazione delle poste tramite lo strumento dell'avanzo. La Giunta propone al Consiglio e quest'ultimo dispone formalmente l'iscrizione in bilancio. Le quote sono iscritte in bilancio con il meccanismo dell'avanzo destinato. Viene attribuita una codifica (A1) che consente l'analitica tracciatura. Alla chiusura dell'esercizio viene valutato se sia opportuna o meno la riproposizione degli stanziamenti non impegnati negli esercizi successivi con l'applicazione dell'avanzo. La fattispecie è quindi significativamente diversa da quella dell'avanzo vincolato, che è espressione di una situazione che sovrasta la disponibilità degli organi regionali. Del resto si distingue anche dall'avanzo libero, in quanto la destinazione impressa all'avanzo destinato a mezzo della legge di assestamento potrà essere modificata solo da una diversa volontà espressa dalla stessa fonte legislativa. Per questo motivo anche la gestione dell'avanzo destinato deve essere assistita da procedure che siano in grado di assicurare l'osservanza della destinazione individuata con la legge di assestamento.

C. Avanzo libero, senza vincoli. Viene attribuita una codifica (A0).

In questo contesto gli obiettivi principali del controllo de quo mirano in primo luogo a verificare la disponibilità in capo alla Direzione centrale finanze di procedure idonee ad

assicurare il rispetto del vincolo e in secondo luogo a verificare l'effettivo rispetto del vincolo stesso.

Nell'ambito dell'attività istruttoria per la dichiarazione di affidabilità del rendiconto dell'esercizio 2013, la Sezione ha quindi richiesto all'Amministrazione regionale di trasmettere la documentazione rappresentante le procedure attivate relativamente alla gestione dell'avanzo vincolato, a fronte di alcune criticità, già rilevate nei precedenti controlli DAS. In particolare il controllo intendeva acquisire la dimostrazione di una piena e funzionale cognizione da parte dell'Amministrazione dei "capitoli fonte" (capitoli che generano avanzo: di entrata in caso di maggiori entrate, di spesa in caso di economie) e delle loro corrispondenze contabili con i capitoli di destinazione dell'avanzo vincolato, alimentati attraverso le risorse indicate sia nello specifico allegato al bilancio di previsione 2013 illustrante l'avanzo vincolato 2012 applicato al bilancio predetto sia nella deliberazione di approvazione del rendiconto 2012 (n. 911 del 25 maggio 2013), nella parte afferente le somme relative ad assegnazioni vincolate. A tale fine l'istruttoria ha confrontato il risultato delle analisi autonomamente svolte con i dati trasmessi dalla Regione in esito alle richieste istruttorie della Sezione.

Al riguardo va sottolineato che il confronto istruttorio (riunione del 15 maggio 2014, note n. 12398 del 22 aprile e n. 15085 del 20 maggio 2014 della Direzione centrale finanze) ha confermato che la padronanza contabile del fenomeno da parte della Regione è assicurata dall'esistenza di specifiche fonti e procedure extracontabili (e cioè estranee e ulteriori a quelle generate e proprie del sistema di contabilità regionale in uso) in quanto la produzione a opera del sistema stesso del dettaglio informativo necessario per seguire con successo la gestione dell'avanzo vincolato risulterebbe eccessivamente onerosa.

I documenti extracontabili¹⁰⁶ prodotti dall'Amministrazione hanno comunque costituito un'utile traccia per il percorso conoscitivo e valutativo dell'ufficio di controllo, che ha attribuito alla struttura di tali documenti e alle loro risultanze anche il significato di esplicitazione del grado di completezza dei dati che l'Amministrazione prende in considerazione nell'ambito delle procedure di cui dispone per monitorare e garantire il rispetto dei vincoli di destinazione.

Tutto ciò premesso, di seguito si espone una rappresentazione sintetica delle fonti e delle destinazioni dell'avanzo vincolato (lett. A. della precedente classificazione) gestito nel 2013, ricostruita in sede istruttoria dall'ufficio di controllo attraverso il prospetto illustrante

¹⁰⁶ Si tratta nello specifico della seguente documentazione:

- elenco dei capitoli con collegamento entrata-spesa con pareggio di stanziamento;
- elenco degli altri capitoli con collegamento entrata-spesa;
- file (in formato excel) riepilogativo della gestione dell'avanzo vincolato nell'esercizio 2013, con riferimento a tutti i capitoli su cui sono stati allocati importi a titolo di avanzo vincolato: il file contiene l'indicazione dell'atto che ha disposto l'iscrizione, le informazioni sulla formazione dell'avanzo, le risultanze della gestione 2013.

l'avanzo vincolato 2012 applicato al bilancio di previsione 2013, la deliberazione di approvazione del rendiconto 2012 n. 911 del 25 maggio 2013, nella parte afferente le somme relative ad assegnazioni vincolate, la tabella A1 allegata alla legge regionale di assestamento del bilancio 2013 (n. 6/2013), e le risultanze del rendiconto 2013, per le parti relative alle poste esaminate, riscontrate nella deliberazione di approvazione delle risultanze del rendiconto generale per l'esercizio 2013 n. 1004 del 30 maggio 2014.

FONTE 2012 ¹⁰⁷			DESTINAZIONE 2013		ESITI DELLA GESTIONE 2013
ENTRATA	SPESA	IMPORTO ISCRITTO NEL 2013	CAPITOLO DI SPESA	IMPORTO STANZIAMENTO DEFINITIVO ¹⁰⁸	
PROSPETTO "UTILIZZO AVANZO VINCOLATO" - BILANCIO DI PREVISIONE 2013					
avanzo - infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici					
cap. 9621 S ¹⁰⁹		3.829.730,72	1833 spese legali dei Comuni per procedimenti penali in materia di contributi di cui all'art. 3 della l.reg. n. 48/1991	45.000,00	Lo stanziamento definitivo, tutto derivante da avanzo vincolato, è stato impegnato e pagato per € 39.220,88. La somma rimanente, pari a € 5.779,12, è stata trasferita all'esercizio successivo.
maggiori entrate sui capitoli 1865 E e 864 E			3750 spese per la gestione e la manutenzione del porto di Monfalcone e di porto Nogaro	422.139,09	Lo stanziamento iniziale di € 617.139,09, tutto derivante da avanzo vincolato, si è definitivamente attestato ¹¹⁰ a € 422.139,09: tale somma è stata tutta impegnata.

¹⁰⁷ La fonte di alimentazione dell'avanzo vincolato, come indicata nella presente tabella, è stata ricavata dai documenti regionali (bilancio di previsione 2013 e delibera di approvazione del rendiconto 2012), integrati dalle informazioni tratte dal foglio excel, elaborato appositamente dalla Direzione centrale finanze, contenente il riepilogo della gestione dell'avanzo vincolato nell'esercizio 2013.

¹⁰⁸ Si intende lo stanziamento definitivo della quota vincolata, che non necessariamente corrisponde all'intero stanziamento del capitolo.

¹⁰⁹ L.reg. n. 27/2012 finanziaria 2013, art. 4, commi 84-85:

"84. Per le finalità previste dal c. 83 è autorizzata la spesa di € 45.000 per l'anno 2013 a carico dell'u.bi. 3.9.2.1072 e del cap. 1833 dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2013-2015 e del bilancio per l'anno 2013.

85. L'importo di € 45.000 non impegnato sull'u.bi. 3.9.2.1072 e sul cap. 9621 alla data del 31.12.2012, in deroga alle disposizioni di cui all'art. 66, c. 1, della l.reg. 8.8.2007, n. 21 (Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale), non è trasferito nella competenza dell'esercizio 2013 e costituisce quota dell'avanzo vincolata alla copertura dell'autorizzazione di spesa disposta con il c. 84".

¹¹⁰ L'importo iscritto nel 2013 come avanzo vincolato, pari a € 617.139,09, è stato ridotto a € 422.139,09, in virtù degli storni disposti con la l.reg. n. 21/2013, art. 37 e relativa tab. A, per complessivi € 195.000,00 a favore dei capitoli 3821 (€ 65.000,00, spese per la gestione e la manutenzione della rete di banda larga regionale, che sono stati impegnati), 9798 (€ 10.000,00, spese per la commissione competente alla determinazione dell'indennità definitiva delle espropriazioni per pubblica utilità, che sono stati impegnati), 9446 (€ 20.000,00, oneri connessi al funzionamento degli organismi tecnici - Direzione provinciale lavori pubblici di Udine, che hanno costituito economia da riscrivere nel 2014) e 180 (€ 100.000,00, sistema informativo integrato regionale - spese per la realizzazione e l'acquisizione di software applicativo per l'Amministrazione regionale e il Consiglio regionale, che sono stati trasferiti all'esercizio successivo). In tal modo la l.reg. n. 21/2013 ha distratto risorse dal vincolo. Per ricostituire il vincolo, con legge di assestamento 2014 le risorse saranno reiscritte sul cap. 3750. La delib. n. 1004 del 30.5.2014 di approvazione delle risultanze del rendiconto 2013 dispone infatti che siano attribuiti al cap. 3750 "per interventi di gestione e manutenzione dei porti di Monfalcone e Porto Nogaro" € 920.208,33 di risorse con vincolo di destinazione.

FONTE 2012 ¹⁰⁷		DESTINAZIONE 2013		ESITI DELLA GESTIONE 2013
ENTRATA	SPESA	IMPORTO ISCRITTO NEL 2013	IMPORTO STANZIAMENTO DEFINITIVO ¹⁰⁸	
economie sul cap.3345 S			4345 contributi ai Comuni e ai soggetti attuatori del programma innovativo in ambito urbano denominato "Contratti di quartiere II" - reiscrizione avanzo	2.995.387,50 Lo stanziamento definitivo, tutto derivante da avanzo vincolato, è stato interamente prenotato e trasferito all'esercizio successivo.
			6922 piani di sviluppo rurale 2007-2013 misura 3.2.1. - banda larga nei borghi rurali	0,00 Lo stanziamento iniziale di € 172.204,13, derivante da avanzo vincolato, è stato interamente stornato ¹¹¹ a favore del cap. 9683 (oneri per spese obbligatorie e d'ordine - investimento).
avanzo - sanità e politiche sociali "comprende anche cancellazione residui perenti" (come riportato nella documentazione fornita dalla Regione)		43.848,15	5836 restituzione allo Stato delle somme non utilizzate su progetti a destinazione vincolata (spesa obbligatoria)	43.848,15 Lo stanziamento definitivo, tutto derivante da avanzo vincolato, è stato interamente impegnato e pagato.
avanzo - istruzione, università e ricerca "economie su vari capitoli relativi a fondi comunitari; reiscrizione della sola quota di cofinanziamento regionale" (come riportato nella documentazione fornita dalla Regione)		3.799,03	5963 sistema informativo integrato regionale - FSE 2007-2013 - mantenimento e sviluppo del sistema integrato regionale per l'orientamento	3.799,03 Lo stanziamento definitivo di € 60.000,00, comprensivo anche della quota vincolata, è stato impegnato per € 49.337,29. La quota vincolata di € 3.799,03 è stata trasferita all'esercizio successivo.

¹¹¹ Con la legge finanziaria regionale 2013 la quota di € 172.204,13 corrispondente a parte delle somme già trasferite nel bilancio per l'anno 2012, non impegnata al 31.12.2012, era stata ulteriormente trasferita all'esercizio 2013 sul medesimo cap. 6922 attraverso il meccanismo della competenza derivata (art. 13, c. 6: "In deroga all'art. 31, c. 3, della l.reg. n. 21/2007 la quota di € 172.204,13 corrispondente a parte delle somme trasferite ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n. 83 del 23.1.2012 sull'u.bi. 4.6.2.1084 con riferimento al cap. 6922 dello stato previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2012-2014 e del bilancio per l'anno 2012, non impegnata al 31.12.2012, viene trasferita all'esercizio 2013 sui medesimi unità di bilancio e capitolo dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2013-2015 e del bilancio per l'anno 2013"). Per tale motivo non si doveva iscrivere a bilancio lo stesso importo mediante applicazione dell'avanzo vincolato: l'Amministrazione, al fine di correggere l'errore, ha pertanto proceduto, con la legge di assestamento del bilancio 2013, all'art. 5 e relativa tab. E, a stornare la suddetta somma a favore del cap. 9683, spese obbligatorie e d'ordine di parte investimento.

FONTE 2012 ¹⁰⁷			DESTINAZIONE 2013		ESITI DELLA GESTIONE 2013
ENTRATA	SPEA	IMPORTO ISCRITTO NEL 2013	CAPITOLO DI SPEA	IMPORTO STANZIAMENTO DEFINITIVO ¹⁰⁸	
avanzo – attività produttive cap. 7666 S		34.632,00	2681 restituzione allo Stato di fondi relativi all'uso efficiente di combustibili in industria – reiscrizione avanzo	34.632,00	Tutto lo stanziamento definitivo sul capitolo, derivante da avanzo vincolato, è stato impegnato e pagato.
avanzo – funzione pubblica e autonomie locali					
1506 S		2.988.250,00	3653 finanziamento al Comune di Roveredo in Piano per la realizzazione di una rotonda fra il Comune di Roveredo in Piano e il Comune di Pordenone	488.250,00	Lo stanziamento definitivo, tutto derivante da avanzo vincolato, è stato interamente impegnato e pagato.
economie			9710 fondi globali	2.500.000,00	La l.reg. 1/2013 ha disposto lo storno dell'intero importo a favore del cap. 1865 di nuova istituzione (assegnazione speciale a seguito dell'istituzione del Comune di Rivignano Teor per gli oneri di primo impianto). L'importo è stato impegnato.
avanzo – cultura, sport, relazioni internazionali e comunitarie economie sul cap. 8390 S		996.543,83	8390 versamento allo Stato e alla Unione europea di somme riscosse in Tesoreria ai sensi della l. 16.4.1987, n. 183, del reg. CEE 20.7.1993, n. 2081, e del reg. CEE 20.7.1993, n. 2082	996.543,83	Lo stanziamento definitivo, tutto derivante da avanzo vincolato, è stato impegnato e pagato per € 206.479,00. La differenza di € 790.064,83 costituisce economia da reinscrivere nel 2014.

FONTE 2012 ¹⁰⁷			DESTINAZIONE 2013		ESITI DELLA GESTIONE 2013
ENTRATA	SPESA	IMPORTO ISCRITTO NEL 2013	CAPITOLO DI SPESA	IMPORTO STANZIAMENTO DEFINITIVO ¹⁰⁸	
avanzo - ambiente, energia e politiche per la montagna					
economie, restituzioni, cancellazioni perenti		535.434,20	2572 spese per la progettazione e realizzazione di un intervento campione di natura idrogeologica da sviluppare nell'ambito della Scuola di specializzazione in gestione e valutazione del rischio idrogeologico e per la difesa del suolo di Gorizia - reiscrizione avanzo vincolato	523.687,30	Lo stanziamento definitivo, tutto derivante da avanzo vincolato, è stato interamente prenotato e trasferito all'esercizio successivo.
somma riscossa nel 2012 sul cap. 1254 E, a fronte di una maggiore entrata di € 12.893,88			2792 spese per l'avvio e il rafforzamento di politiche di sviluppo sostenibile, di informazione ed educazione ambientale all'interno del territorio regionale - accordo di programma In.F.E.A. di data 1.8.2007 - reiscrizione avanzo	11.746,90	Lo stanziamento iniziale di € 11.746,90, tutto derivante da avanzo vincolato, è stato spostato sul cap. 2757 (delibere di Giunta regionale n. 1159/2013 e n. 1368/2013). Su tale capitolo l'importo è stato interamente trasferito all'esercizio successivo.
DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE n. 911 DEL 25.5.2013 - APPROVAZIONE RENDICONTO 2012 / TABELLA A1 ALLEGATA ALLA LEGGE DI ASSESTAMENTO 2013					
assegnazioni vincolate					
maggiori entrate sui capitoli 1450 e 1534 relative ai rientri di fondi per interventi nelle zone terremotate		441.886,55	9621 fondo di solidarietà per la ricostruzione	441.886,55	Lo stanziamento definitivo, comprensivo della quota vincolata, è stato trasferito all'esercizio successivo.

FONTE 2012 ¹⁰⁷			DESTINAZIONE 2013		ESITI DELLA GESTIONE 2013
ENTRATA	SPESA	IMPORTO ISCRITTO NEL 2013	CAPITOLO DI SPESA	IMPORTO STANZIAMENTO DEFINITIVO ¹⁰⁸	
entrate sul cap. 955		232.950,20	3906 indennizzi per maggiore usura delle strade	232.950,20	Lo stanziamento definitivo, tutto derivante da avanzo vincolato, è stato interamente impegnato e pagato.
entrate sui capitoli 967 e 1218	economie	123.598,07	4553 potenziamento delle attività di controllo nel settore veterinario	123.598,07	Lo stanziamento iniziale del capitolo di € 200.000,00 è stato incrementato della quota derivante da avanzo vincolato. Di questa è stato impegnato l'importo di € 49.898,40, mentre la differenza di € 73.699,67 costituisce economie reiscritte nel 2014.
somme derivanti da rientri sui capitoli 1501, 1540, 1541, 1542, 1543, 1012 "comprende quote da cancellazione residui perenti e da restituzioni" (come riportato nella documentazione fornita dalla Regione)		6.497.657,35	3273 fondo per l'edilizia residenziale ai sensi dell'art. 11, c. 2, della l.reg. n. 6/2003	6.497.657,35	Con decreto dell'Assessore alle finanze n. 2554 di data 11.12.2013 è stato disposto a favore del cap. 3226 lo storno dell'intera somma, che, non impegnata, viene trasferita all'esercizio successivo.
maggiori entrate sul cap. 1016	economie	118.334,41	2062 controllo e repressione degli abusi edilizi	118.334,41	Lo stanziamento definitivo, tutto derivante da avanzo vincolato, non è stato impegnato. Le economie sono reiscritte nel 2014.
entrate sul cap. 894 derivanti da proventi di sanzioni amministrative	economie sul cap. 2063	271.441,35	2063 attività connesse alla tutela dei beni paesaggistici	261.441,35	Lo stanziamento definitivo, tutto derivante da avanzo vincolato, non è stato impegnato. Le economie sono reiscritte nel 2014.

FONTE 2012 ¹⁰⁷			DESTINAZIONE 2013		ESITI DELLA GESTIONE 2013
ENTRATA	SPESA	IMPORTO ISCRITTO NEL 2013	CAPITOLO DI SPESA	IMPORTO STANZIAMENTO DEFINITIVO ¹⁰⁸	
			2074 oneri relativi all'attività di ricognizione delle aree vincolate a salvaguardia e recupero dei valori paesaggistici	10.000,00	Lo stanziamento definitivo, tutto derivante da avanzo vincolato, è trasferito all'esercizio successivo ¹¹² .
entrate sui capitoli 997 (€ 21.294,15 pari alla somma riscossa a fronte di una maggiore entrata di € 28.945,35), 1013 e 1054 derivanti da proventi di sanzioni relative ad attività estrattive, da canoni e concessioni		50.058,89	2455 interventi per la salvaguardia e la tutela di acque minerali e termali e per la salvaguardia e la tutela delle aree interessate dalle ricerche sulle fonti geotermiche	50.058,89	Lo stanziamento definitivo, per la quota derivante da avanzo vincolato, è stato interamente prenotato e trasferito all'esercizio successivo.
	economie	3.110,00	2980 autorizzazioni per la raccolta dei funghi	3.110,00	Lo stanziamento definitivo, tutto derivante da avanzo vincolato, non è stato impegnato. Le economie sono reiscritte nel 2014.
maggiori entrate sui capitoli 903 e 904	economie sui capitoli 2321 e 2329	583.403,62	2321 autorizzazioni integrate ambientali	348.812,69	Lo stanziamento definitivo, tutto derivante da avanzo vincolato, è stato impegnato e pagato per € 212.345,00. Il resto di € 136.467,69 costituisce economia, reiscritta nel 2014.
			2329 autorizzazioni integrate ambientali	1.244,00	Lo stanziamento definitivo, tutto derivante da avanzo vincolato, non è stato impegnato e costituisce economia, reiscritta nel 2014.

¹¹² Il trasferimento a competenza derivata è stato rilevato dalle risultanze del rendiconto 2013. Il prospetto foglio excel elaborato dalla Regione riporta invece l'informazione "economie reiscritte nel 2014".

FONTE 2012 ¹⁰⁷			DESTINAZIONE 2013		ESITI DELLA GESTIONE 2013
ENTRATA	SPESA	IMPORTO ISCRITTO NEL 2013	CAPITOLO DI SPESA	IMPORTO STANZIAMENTO DEFINITIVO ¹⁰⁸	
			2223 finanziamenti per l'attività dell'ARPA e l'aggiornamento professionale del personale in relazione alla attività istruttoria delle domande di autorizzazione integrata ambientale	118.264,82	Lo stanziamento definitivo, tutto derivante da avanzo vincolato, è stato interamente impegnato e pagato.
			2323 trasferimento ad ARPA per l'attività di controllo in materia di AIA (autorizzazione integrata ambientale)	115.082,11	Lo stanziamento definitivo, tutto derivante da avanzo vincolato, è stato interamente impegnato e pagato.
entrate sui capitoli 755, 756 (€ 116.248,98 pari alla somma riscossa a fronte di una maggiore entrata di € 124.889,51), 982, 984 e 1322	economie	865.432,67	3151 fondo regionale per i servizi forestali	865.432,67	Lo stanziamento relativo alla quota vincolata costituisce economia, reiscritta nel 2014.
rientri di somme stanziare a favore dei centri di assistenza tecnica (CAT) nei settori del commercio, del turismo e dei servizi (cap. 9141)		23.454,96	9141 finanziamenti a favore dei CAT per la concessione di contributi in conto capitale alle piccole e medie imprese	23.454,96	Lo stanziamento definitivo, tutto derivante da avanzo vincolato, è stato interamente impegnato e pagato.
122 E		11.000.000,00	1700 accantonamento inerente i rapporti finanziari con lo Stato in materia di accise sui carburanti per autotrazione	11.000.000,00	Lo stanziamento definitivo, tutto derivante da avanzo vincolato, è stato impegnato e pagato per € 5.285.933,24. Il resto, pari a € 5.714.066,76, "costituisce economie da non riscrivere, a seguito di rideterminazione dell'importo" ¹¹³ .

¹¹³ La compartecipazione al gettito delle accise sulla benzina e sul gasolio per autotrazione funziona con un sistema di acconti e conguagli previsto con decreto ministeriale.

FONTE 2012 ¹⁰⁷			DESTINAZIONE 2013		ESITI DELLA GESTIONE 2013
ENTRATA	SPESA	IMPORTO ISCRITTO NEL 2013	CAPITOLO DI SPESA	IMPORTO STANZIAMENTO DEFINITIVO ¹⁰⁸	
	economie	1.268,21	1111 finalità di cui all'art. 208 del d.lgs. 30.4.1992, n. 285	1.268,21	Lo stanziamento definitivo, tutto derivante da avanzo vincolato, non è stato impegnato e costituisce economia, reiscritta nel 2014.
revoche di contributi per interventi di manutenzione della prima casa (cap. 1496)	economie	778.217,17	3396 medesima finalità	778.217,17	Lo stanziamento definitivo, per la quota derivante da avanzo vincolato, è stato impegnato per € 53.750,04. Il resto, pari a € 724.467,13, è stato trasferito all'esercizio successivo.
maggiori entrate sui capitoli 763 e 854 (€ 54.088,88 pari alla somma riscossa a fronte di una maggiore entrata di € 54.843,09)	economie relative a canoni per concessioni demaniali marittime e per l'allevamento di molluschi bivalvi	173.006,08	6202 interventi compensativi nel settore della pesca	173.006,08	Lo stanziamento definitivo, tutto derivante da avanzo vincolato, non è stato impegnato e costituisce economia, reiscritta nel 2014.
maggiori entrate sul cap. 1120		1.264.645,61	3981 interventi relativi al trasporto pubblico locale	1.264.645,61	Lo stanziamento definitivo, tutto derivante da avanzo vincolato, è stato impegnato e pagato per € 59.018,65. Il resto, pari a € 1.205.626,96, costituisce economie da non riscrivere, in quanto, se non reclamate dai Comuni, le quote residuali si intendono di spettanza regionale (art. 9, c. 54, delle l.reg. n. 3/2002).
maggiori entrate sul cap. 1227		77.271,72	3114 interventi da attuare da parte del Centro Servizi per le Foreste e le Attività della Montagna (CeSFAM)	77.271,72	Lo stanziamento definitivo, per la quota derivante da avanzo vincolato, è stato impegnato per € 68.695,84. Il resto, pari a € 8.575,88, costituisce economia, reiscritta nel 2014.

FONTE 2012 ¹⁰⁷			DESTINAZIONE 2013		ESITI DELLA GESTIONE 2013
ENTRATA	SPESA	IMPORTO ISCRITTO NEL 2013	CAPITOLO DI SPESA	IMPORTO STANZIAMENTO DEFINITIVO ¹⁰⁸	
recuperi sul cap. 1255		23.075,57	6906 capitolo di nuova istituzione destinato ad attività nell'ambito del fondo europeo per la pesca 2007-2013	23.075,57	Lo stanziamento definitivo, tutto derivante da avanzo vincolato, è stato trasferito all'esercizio successivo.
maggiori entrate sul cap. 90		237.451,72	2159 capitolo di nuova istituzione per interventi in materia di tutela ambientale	237.451,72	Lo stanziamento iniziale di € 300.000,00 è stato ridotto a € 237.451,72, pari alla quota di avanzo vincolato. Lo stanziamento definitivo non è stato impegnato e costituisce economia, reiscritta nel 2014 ¹¹⁴ .
maggiori entrate sul cap. 1299	economie	490.750,83	1494 interventi di riorganizzazione delle sedi regionali	490.750,83	Lo stanziamento definitivo relativamente alla quota vincolata costituisce economia, reiscritta nel 2014.
maggiori entrate sul cap. 1792		547.213,06	1743 addizionale comunale all'IRPEF - partite di giro	547.213,06	Lo stanziamento iniziale di € 300.000,00 è stato incrementato della quota derivante da avanzo vincolato. Quest'ultima è stata interamente impegnata e pagata.

¹¹⁴ Il prospetto foglio excel elaborato dalla Regione riporta invece l'informazione "economia da non riscrivere - l'equilibrio si realizza altrimenti".

FONTE 2012 ¹⁰⁷			DESTINAZIONE 2013		ESITI DELLA GESTIONE 2013
ENTRATA	SPESA	IMPORTO ISCRITTO NEL 2013	CAPITOLO DI SPESA	IMPORTO STANZIAMENTO DEFINITIVO ¹⁰⁸	
maggiori entrate sul cap. 2204 rimborsi di somme anticipate dalla Regione "non corrisponde alla maggiore entrata sul capitolo perché sistema mancate iscrizioni di esercizi precedenti" (come riportato nella documentazione fornita dalla Regione)		1.006.000,60	5980 formazione (fondi UE)	904.977,87 + 101.022,73 (sul cap. 5960)	Lo stanziamento definitivo, pari a € 904.977,87, interamente impegnato, è inferiore alla quota vincolata. La l.reg. n. 6/2013 (assestamento del bilancio 2013), all'art. 7 e relativa tab. G, ha disposto lo storno di € 101.022,73 a favore del cap. 5960 . Di tale importo, € 40.001,56 sono stati impegnati, mentre € 61.021,17 sono stati trasferiti all'esercizio successivo.
	economie sui capitoli 5572 e 1956 "comprende anche economie esercizi pregressi e cancellazione perenti" (come riportato nella documentazione fornita dalla Regione)	66.253,04	5582 tutela della minoranza linguistica slovena	66.253,04	Lo stanziamento definitivo, per la quota derivante da avanzo vincolato, è stato impegnato per € 65.750,00 e trasferito all'esercizio successivo per € 503,04.
	economie "non determinabile - reiscrizione di quota di finanziamento regionale" (come riportato nella documentazione fornita dalla Regione)	23.925,98	6907 di nuova istituzione attività nell'ambito del fondo europeo per la pesca 2007-2013	23.925,98	Lo stanziamento definitivo, tutto derivante da avanzo vincolato, non è stato impegnato ed è stato trasferito all'esercizio successivo.
	economie sul cap. 9304	1.169,47	9304 interventi di ammodernamento e ristrutturazione di strutture e bivacchi alpini	1.169,47	Lo stanziamento definitivo, per la quota derivante da avanzo vincolato, non è stato impegnato ed è stato trasferito all'esercizio successivo.

FONTE 2012 ¹⁰⁷			DESTINAZIONE 2013		ESITI DELLA GESTIONE 2013
ENTRATA	SPESA	IMPORTO ISCRITTO NEL 2013	CAPITOLO DI SPESA	IMPORTO STANZIAMENTO DEFINITIVO ¹⁰⁸	
	economie di spesa sui capitoli 1513 e 1756	747.708,20	1856 sistema delle autonomie locali	747.708,20	Con l.reg. n. 6/2013 di assestamento del bilancio sono stati disposti storni a favore del cap. 9710 (€ 647.708,20, di cui € 10.000,00 a loro volta stornati sul cap. 1721 ed € 50.000,00 sul cap. 1722) e del cap. 1438 (€ 100.000,00) ¹¹⁵ .
	economie sul cap. 3428	170.000,00	3477 capitolo di nuova istituzione per il cofinanziamento regionale di studi di microzonazione sismica	170.000,00	Lo stanziamento definitivo, tutto derivante da avanzo vincolato, è stato interamente impegnato.
	economie sui capitoli 2742 e 2772	2.709,83	2792 progetto INFEA	2.709,83	Lo stanziamento iniziale di € 11.746,90 è stato ridotto a € 2.709,83, pari alla quota di avanzo vincolato. Lo stanziamento definitivo non è stato impegnato ed è stato trasferito all'esercizio successivo.
	economie sul cap. 811	4.880,40	814 capitolo di nuova istituzione per interventi del programma comunitario Progetta 2 - PORE	4.880,40	Lo stanziamento definitivo, tutto derivante da avanzo vincolato, non è stato impegnato ed è stato inviato in economia da reinscrivere nel 2014 ¹¹⁶ .

¹¹⁵ Con la l.reg. n. 6/2013 di assestamento del bilancio nei confronti della quota di avanzo vincolato pari a € 747.708,20 sono stati disposti storni a favore di vari capitoli:

- cap. 9710 per € 647.708,20. Di questi, sono stati trasferiti all'esercizio successivo € 587.708,20 (l'informazione del foglio excel è invece "economia da reinscrivere nel 2014") mentre € 10.000,00 sono stati a loro volta stornati sul cap. 1721 ed € 50.000,00 sul cap. 1722. Con riferimento al cap. 1721, sono stati impegnati € 1.144,49, mentre € 8.855,51 costituiscono economia da reinscrivere nel 2014; con riferimento al cap. 1722, sono stati impegnati € 21.745,21, mentre € 28.254,79 costituiscono economia da reinscrivere nel 2014;
- cap. 1438 per € 100.000,00, che costituiscono economia da reinscrivere nel 2014.

¹¹⁶ Il prospetto foglio excel elaborato dalla Regione riporta invece l'importo di € 4.880,40 nella colonna competenza derivata.

FONTE 2012 ¹⁰⁷			DESTINAZIONE 2013		ESITI DELLA GESTIONE 2013
ENTRATA	SPESA	IMPORTO ISCRITTO NEL 2013	CAPITOLO DI SPESA	IMPORTO STANZIAMENTO DEFINITIVO ¹⁰⁸	
	economie sui capitoli 2401 e 2403 "comprende anche economie esercizi pregressi e cancellazione perenti" (come riportato nella documentazione fornita dalla Regione)	866.514,93	2338 capitolo di nuova istituzione per riprogrammazione accordo di programma relativo all'approvvigionamento idropotabile	866.514,93	Lo stanziamento definitivo, tutto derivante da avanzo vincolato, non è stato impegnato ed è stato trasferito all'esercizio successivo per € 342.835,42 e inviato in economia per € 523.679,51 ¹¹⁷ .
	economie relative al Docup Obiettivo 2 - 2000/2006 "recupero della Commissione europea su finanziamenti già erogati" (come da documentazione fornita dalla Regione)	78.409,75	1838 restituzione di somme alla Comunità europea	78.409,75	Lo stanziamento definitivo, tutto derivante da avanzo vincolato, non è stato impegnato ed è stato trasferito all'esercizio successivo.
	economie sui capitoli 5564 e 5565 ¹¹⁸	79.137,24	5923 capitolo di nuova istituzione per la restituzione allo Stato di fondi di parte corrente in materia di comitato paritetico per i problemi della minoranza slovena	79.137,24	Lo stanziamento definitivo, tutto derivante da avanzo vincolato, non è stato impegnato ed è stato trasferito all'esercizio successivo.

¹¹⁷ Il prospetto foglio excel elaborato dalla Regione riporta invece l'importo complessivo di € 866.514,93 nella colonna competenza derivata.

¹¹⁸ Dal momento che le economie sui capitoli 5564 e 5565 ammontano a € 92.137,24, la Sezione ha riscontrato che si perviene all'importo di avanzo vincolato (€ 79.137,24) tenendo conto della minore entrata sul cap. 72 di € 13.000,00.

FONTE 2012 ¹⁰⁷			DESTINAZIONE 2013		ESITI DELLA GESTIONE 2013
ENTRATA	SPESA	IMPORTO ISCRITTO NEL 2013	CAPITOLO DI SPESA	IMPORTO STANZIAMENTO DEFINITIVO ¹⁰⁸	
	economie sul cap. 5566 ¹¹⁹ con riferimento all'entrata accertata e riscossa sul cap. 38	8.000,00	5586 restituzione allo Stato di fondi di parte investimento corrente in materia di comitato paritetico per i problemi della minoranza slovena	8.000,00	Lo stanziamento definitivo, per la quota derivante da avanzo vincolato, non è stato impegnato ed è stato trasferito all'esercizio successivo.
	restituzione a Regione Emilia Romagna di finanziamenti già erogati (capitoli 929 E e 929 S) ¹²⁰	95.400,00	931 capitolo di nuova istituzione quale restituzione alla Regione Emilia Romagna di somme già versate in adesione a un programma di supporto delle politiche minorili in Serbia	95.400,00	Lo stanziamento definitivo, tutto derivante da avanzo vincolato, è stato interamente impegnato e pagato.
	cap. 3216 ¹²¹	101.365,00	3220 capitolo di nuova istituzione quale restituzione al Ministero dell'ambiente di somme non utilizzate in materia di energia (l. n. 448/1998, art. 8, c. 10, lett. f)	101.365,00	Lo stanziamento definitivo, tutto derivante da avanzo vincolato, non è stato impegnato ed è stato trasferito all'esercizio successivo.

Dati elaborati dalla Sezione sulla base dei documenti contabili della Regione e integrati con le informazioni riportate nel foglio excel elaborato dalla Direzione centrale finanze.

¹¹⁹ Il cap. 5566 è stato selezionato con campionamento statistico. Si tratta di assegnazioni statali per spese di investimento necessarie per il funzionamento del Comitato istituzionale paritetico per i problemi della minoranza slovena (hardware, software, macchinari, attrezzature, beni durevoli, beni immateriali). Per tali acquisizioni, secondo quanto riportato nel POG, il funzionario delegato applica il d.P.Reg. 10.7.2012, n. 150: tale regolamento è stato tuttavia abrogato dal d.P.Reg. 16.4.2013, n. 81, che lo ha sostituito. Si segnala il mancato aggiornamento dei riferimenti riportati nel POG, che incide sulla chiarezza delle scritture contabili.

Dal momento che le economie sul cap. 5566 ammontano a € 12.784,00, la Sezione ha riscontrato che si perviene all'importo di avanzo vincolato (€ 8.000,00) tenendo conto della minore entrata sul cap. 38 di € 4.784,00.

¹²⁰ Si tratta di somme accertate nel 2010 per € 159.000,00, rimosse a residui nel 2011 per € 95.400,00 con minore entrata della differenza.

¹²¹ Nel 2012 il cap. 3216 presenta a rendiconto l'importo di € 101.365,000 trasferito a competenza derivata nel bilancio 2013. Nonostante ciò il medesimo importo è stato iscritto come avanzo vincolato sul cap. 3220. L'importo stanziato nel 2013 sul cap. 3216 è stato pertanto inviato in economia per avviare alla doppia iscrizione.

Le maggiori informazioni sui singoli capitoli interessati da avanzo vincolato, rispetto a quelle deducibili esclusivamente dai documenti contabili, sono state tratte dai supporti extracontabili trasmessi dalla Regione: quest'ultima circostanza consente di pervenire, in termini generali, a una positiva conclusione in quanto, come sopra anticipato, la Sezione ha attribuito alla struttura del documento elaborato e alle sue risultanze anche il significato di esplicazione del grado di completezza dei dati che l'Amministrazione, in esito alla dichiarata riorganizzazione delle procedure, prende in considerazione per monitorare e garantire il rispetto dei vincoli di destinazione. La codifica attribuita alla singola quota consente, in altri termini, la sua tracciabilità e il mantenimento del vincolo: il fenomeno "avanzo vincolato" nel suo insieme viene pertanto ricostruito attraverso una procedura extracontabile che aggrega le singole quote codificate.

Il controllo ha riscontrato, in generale, nel documento extracontabile trasmesso dall'Amministrazione, sufficienti elementi atti a ricostruire con adeguata certezza l'origine del vincolo e/o la sua quantificazione, ovvero il mantenimento o meno dello stesso.

Tuttavia, con riferimento ai capitoli di spesa 5836, 5963, 2572, 3273, 5980, 5582, 6907, 2338, 1838, il suddetto documento riporta informazioni non dettagliate, per cui in tali fattispecie il controllo si è limitato a verificare la coerenza dei dati nei documenti contabili.

Con particolare riferimento al capitolo 2338, il prospetto foglio excel elaborato dalla Regione riporta, come esito della gestione 2013, l'importo complessivo di euro 866.514,93 nella colonna competenza derivata: le risultanze da rendiconto 2013 presentano invece un trasferimento a competenza derivata pari a euro 342.835,42 e un'economia pari a euro 523.679,51. Quest'ultimo importo non è stato specificatamente rinvenuto nella delibera n. 1004 del 30 maggio 2014 di approvazione delle risultanze del rendiconto 2013 fra le quote vincolate. Pertanto tale economia, vincolata nell'origine, non appare immediatamente tracciabile attraverso i dati a disposizione della Sezione. In altri termini tale fattispecie presenta quantomeno un deficit informativo.

In sede di contraddittorio finale la Direzione centrale finanze, con nota n. 19250 del 1° luglio 2014, ha accolto il rilievo formulato dalla Sezione, "rilevando un errore materiale nella compilazione del prospetto sulla gestione dell'avanzo 2013 relativamente al capitolo 2338 (errore di digitazione nella trascrizione nel foglio excel delle risultanze contabili)." Ha altresì segnalato che l'invio in economia della somma di euro 523.679,51¹²² "è determinato da una sistemazione contabile conseguente a verifiche effettuate nel corso del 2013 sulla

¹²² Nella nota trasmessa dalla Direzione centrale finanze è riportato erroneamente (si presume per un'inversione dei dati) l'importo che invece è trasferito alla competenza derivata.

contabilizzazione dei fondi statali che hanno generato la reiscrizione (a seguito della verifica, la quota iscritta, che risultava indebitamente vincolata, è stata tempestivamente bloccata informaticamente per impedirne la spesa): non era dunque dovuta la reiscrizione della quota nella delibera di rendiconto 2013”.

La Sezione prende atto.

Sulla base dell'istruttoria svolta sono state individuate due situazioni di apparente criticità, e cioè:

1. avanzo generato da maggiore entrata il cui riscosso sia inferiore al maggiore accertamento.

Il controllo, ove sia stato possibile ricostruire l'intera procedura attraverso la documentazione disponibile, ha evidenziato una prima problematica di carattere operativo con riferimento a quote dell'avanzo vincolato derivanti da capitoli dell'entrata¹²³. In tali fattispecie l'Amministrazione ha costituito avanzo vincolato per la sola somma riscossa, che è risultata inferiore all'importo accertato, corrispondente a maggiore entrata. Tale modalità contabile si può rivelare foriera di complessità nella gestione delle successive fasi della procedura. Né pare sufficiente ad avallare tale meccanismo contabile il richiamo espresso della norma rinvenuto in alcune delle fattispecie¹²⁴ a costituire vincolo sulle somme introitate. Infatti, se inizialmente la differenza tra accertato e riscosso, non venendo assoggettata a vincoli, affluisce ad avanzo libero, che nell'anno successivo può essere utilizzato per finalità discrezionali dell'Amministrazione, la successiva riscossione a residui della suddetta differenza comporta la necessità di costituire il vincolo¹²⁵, e ciò indipendentemente dall'esistenza di un avanzo. Più rispettosa di una lineare gestione delle poste vincolate si presenterebbe la procedura che preveda la costituzione di un vincolo sulla maggiore entrata accertata anziché sul solo riscosso, procedura che del resto l'Amministrazione risulta aver seguito in altri casi¹²⁶.

¹²³ Si tratta dei capitoli 1254 (correlato con il cap. 2792 S), 997 (correlato con il cap. 2455 S), 756 (correlato con il cap. 3151 S), 854 (correlato con il cap. 6202 S).

¹²⁴ Si tratta dell'art. 20 bis della l.reg. n. 35/1986 ("le somme introitate dalla Regione ... sono destinate ...") con riferimento ai capitoli 997 E e 2455 S; dell'art. 105, c. 6 bis, della l.reg. n. 9/2007 ("le entrate ... accertate e riscosse ... sono finalizzate...") con riferimento ai capitoli 756 E e 3151 S; dell'art. 14, c. 6, della l.reg. n. 22/2010 ("le entrate ... che vengono accertate e riscosse ... sono destinate ...") con riferimento ai capitoli 854 E e 6202 S.

¹²⁵ Come peraltro riscontrato per il capitolo dell'entrata 756 (correlato con il cap. 3151 S), per il quale l'Amministrazione ha vincolato anche la riscossione a residui.

¹²⁶ Si tratta del capitolo dell'entrata 1450 (correlato con il cap. 9621).

In sede di contraddittorio finale la Direzione centrale finanze, con nota n. 19250 del 1° luglio 2014, ha osservato che, "nel caso di avanzo generato da maggiore entrata, il cui riscosso sia inferiore al maggiore accertamento, nell'esercizio seguente si procede senza dubbio alla costituzione di un vincolo relativo all'eventuale riscossione in conto residui: si ritiene pertanto che l'aspetto relativo al rispetto del vincolo di destinazione sia in ogni caso soddisfatto. Si conviene con codesta Sezione che, nel caso riportato, il vincolo deve essere costituito indipendentemente dall'effettiva presenza di un avanzo, e ciò ai sensi delle norme di settore che costituiscono il vincolo; in assenza di una modifica normativa che riporti il calcolo del vincolo all'effettiva consistenza dell'avanzo (maggiori entrate), si rileva tuttavia come le somme di cui si tratta risultino di norma assolutamente trascurabili rispetto all'ammontare complessivo dell'avanzo di amministrazione risultante dalle scritture contabili, garantendo quindi, in termini quantitativi valutati in serie storica, l'effettiva possibilità di ottemperare al vincolo".

Si prende atto.

2. apposizione del vincolo in caso di cancellazione dal bilancio a seguito di perenzione di residui vincolati.

Il controllo ha rilevato altresì un'altra situazione che evidenzia aspetti di possibile criticità, correlati alla realizzazione di economie su residui, afferenti poste vincolate.

Ai fini di un inquadramento generale del procedimento contabile riferito all'avanzo vincolato derivante da economia, va evidenziato che le economie di competenza relative a risorse con destinazione vincolata costituiscono tout court avanzo vincolato. Con riferimento alle "economie"¹²⁷ su residui, è necessario invece distinguere tra disimpegni e cancellazione dal bilancio per perenzione decorsi i termini di conservazione previsti dalla legge regionale di contabilità.

Secondo quanto affermato dall'Amministrazione in occasione dell'incontro istruttorio, nel caso della perenzione il vincolo viene mantenuto nel conto del patrimonio nell'ambito delle passività per residui passivi perenti. Da ciò si può dedurre che la quota vincolata correlata ai disimpegni su residui affluisce ad avanzo vincolato, come per le economie di competenza, al fine del mantenimento del vincolo di destinazione¹²⁸, mentre l'economia di bilancio su residui che si realizza nelle ipotesi di perenzione, e il cui vincolo risulta mantenuto solo nel conto del patrimonio, costituisce avanzo libero.

Tale modalità contabile comporta procedure non prettamente conformi a una lineare gestione dei vincoli all'interno del conto del bilancio.

¹²⁷ Così nel lessico contabile regionale.

¹²⁸ Tale procedura è stata riscontrata con riferimento ai capitoli 9304 e 5565 (affluito al cap. 5923).

Si osserva infatti in primo luogo che, nell'ipotesi del reclamo da parte del creditore, l'Amministrazione procede alla cancellazione dal conto del patrimonio del residuo perento vincolato e alla reiscrizione dell'impegno in bilancio utilizzando risorse prelevate dal fondo di bilancio dei residui perenti. Il rispetto del vincolo viene quindi garantito utilizzando risorse di bilancio originariamente non vincolate. Nel caso invece in cui le somme non vengano reclamate e si proceda alla cancellazione del residuo perento vincolato dal conto del patrimonio decorsi i termini dell'articolo 51 ter della legge regionale di programmazione finanziaria e di contabilità, la conservazione del vincolo deve essere ripristinata nel conto del bilancio attraverso l'avanzo. In questi casi si tratterebbe quindi di vincolare risorse a garanzia di un utilizzo diverso ma conforme al vincolo oppure, eventualmente, a garanzia della restituzione della risorsa vincolata. La Sezione ritiene che, a fronte di un'economia generata da perenzione, si possa più opportunamente dare origine, da subito, ad avanzo vincolato, volto a finanziare una corrispondente quota del fondo di bilancio dei residui perenti (da utilizzarsi per la reiscrizione o, in caso di mancato reclamo, per l'imputazione ad avanzo vincolato): si otterrebbe in tal modo una più lineare gestione delle poste vincolate, a garanzia della continuità della tracciabilità delle stesse nel conto del bilancio.

In sede di contraddittorio finale la Direzione centrale finanze, con nota n. 19250 del 1° luglio 2014, ha osservato che, "per quanto riguarda l'invio in perenzione di somme vincolate, e la successiva riallocazione in bilancio per tramite del fondo perenti, si rileva che la soluzione proposta da codesta Sezione, assolutamente condivisibile in termini teorici, costituirebbe un appesantimento dal punto di vista operativo (costituzione di un ulteriore fondo per la ripresa dei residui perenti) e finanziario (vincolo del 100% delle risorse cadute in perenzione, con il risultato di vanificare, per tali quote, il senso dell'istituto della perenzione, che è quello di liberare risorse nel bilancio). Si ritiene tuttavia che, alla luce delle nuove disposizioni previste nell'armonizzazione dei bilanci, venendo meno l'istituto della perenzione, il problema sarà automaticamente superato".

Si prende atto.

Il controllo ha rilevato, nel caso specifico del capitolo di spesa 1494, relativo al progetto straordinario per la riorganizzazione delle sedi regionali, una procedura che appare rispecchiare il quadro teorico prospettato dall'Amministrazione e le deduzioni di cui sopra tratte dalla Sezione. Il suddetto capitolo è correlato al capitolo d'entrata 1299. In base alle indicazioni fornite dalla Direzione centrale finanze nella nota n. 12398 del

22 aprile 2014, tali capitoli rientrano nell'ipotesi di vincolo afferente "capitoli con collegamento entrata-spesa con pareggio di stanziamento"¹²⁹. Nel 2013, a fronte di un'entrata pari a zero, il capitolo 1494 della spesa presenta uno stanziamento di euro 667.737,62 di cui:

- euro 490.750,83, avanzo vincolato dall'esercizio 2012, originatosi da euro 121.367,09 corrispondenti a maggiori entrate sul capitolo 1299 (competenza 2012) ed euro 369.383,74 corrispondenti all'economia di competenza 2012 sul capitolo 1494;
- euro 176.986,79, residui perenti riscritti con decreto dell'Assessore alle finanze n. 2304 del 21 novembre 2013, che la Sezione ha verificato risultare dalla differenza tra le economie 2012 a residui del capitolo 1494 inviate in perenzione (euro 310.527,87) e l'importo rimasto nel conto del patrimonio, pari a euro 133.541,08.

Con riferimento all'importo di euro 310.527,87, economia di bilancio 2012 su residui (interamente inviato in perenzione), la Sezione, alla luce di quanto esposto, ritiene che lo stesso avrebbe potuto più opportunamente essere considerato avanzo vincolato a chiusura dell'esercizio 2012.

Tutto ciò premesso, si deve infine considerare l'ulteriore e importante obiettivo del controllo consistente nella verifica che i vincoli di destinazione delle risorse siano stati effettivamente rispettati nel corso dell'esercizio e che agli eventuali ulteriori avanzi di risorse vincolate sia assicurata la dovuta destinazione. A tale proposito le postume risultanze di questo fondamentale riscontro si rinvergono nella tabella esposta in precedenza, con la sola eccezione del già richiamato capitolo 2338.

Modalità di gestione dell'avanzo presunto libero applicato al bilancio 2013

A mezzo del campionamento, è stato selezionato, fra gli altri, anche il capitolo 9829 della spesa, che compare fra i capitoli di destinazione nel prospetto "Utilizzo avanzo presunto", allegato al bilancio di previsione 2013. Data la rilevanza dell'argomento in esame, questa Sezione ha ritenuto di effettuare un controllo anche su altri due capitoli compresi nel prospetto sopra indicato, e precisamente il capitolo 6237 e il capitolo 1332, caratterizzati da uno stanziamento interamente costituito da avanzo presunto. Con riferimento a questi ultimi capitoli, il controllo si è limitato a verificare le modalità di attivazione delle correlate spese, secondo i criteri che sono di seguito illustrati.

¹²⁹ Tale situazione è stata effettivamente riscontrata sulla competenza 2012, in cui il cap. 1299 d'entrata presenta uno stanziamento pari a zero e il cap. 1494 di spesa è interamente finanziato da avanzo vincolato (€ 369.383,74).

A tal fine appare opportuno richiamare brevemente quanto affermato da questa Sezione in merito all'applicazione dell'avanzo presunto, evidenziando altresì, anche in questa sede, le azioni di recepimento intraprese in merito dall'Amministrazione regionale.

Nella relazione relativa alla dichiarazione di affidabilità del rendiconto regionale 2011¹³⁰, la Sezione aveva richiamato l'attenzione dell'Amministrazione, da un lato, sul principio espresso dalla Corte costituzionale nella sentenza n. 70/2012 in base al quale l'avanzo presunto, costituendo "un'entità giuridicamente inesistente", non può concorrere al pareggio di bilancio e, dall'altro lato, sulla conseguente difformità a tale principio delle allora vigenti norme di contabilità regionale che consentivano l'iscrizione già nel bilancio di previsione iniziale del saldo finanziario presunto dell'esercizio precedente che si cumulava, senza alcuna limitazione, alle previsioni di entrata.

Nella successiva relazione relativa alla dichiarazione di affidabilità del rendiconto regionale 2012¹³¹, la Sezione prendeva atto, da un lato, dell'inserimento nella legge finanziaria regionale di un apposito allegato contenente l'elenco dei capitoli finanziati da avanzo presunto libero e, dall'altro lato, della correlata norma (articolo 1, comma 2, della legge regionale n. 27 del 31 dicembre 2012) in base alla quale la disponibilità degli stanziamenti sui predetti capitoli (e cioè l'utilizzo di tale avanzo) veniva subordinata all'approvazione della deliberazione di Giunta regionale di formalizzazione delle risultanze finanziarie dell'esercizio precedente, purché indicasse l'effettiva disponibilità dell'avanzo. Nel contempo, la Sezione evidenziava, però, il permanere di un vulnus derivante dal conseguimento del pareggio finanziario del bilancio 2013 a mezzo dell'applicazione dell'avanzo presunto libero e l'inidoneità dell'atto individuato nella norma, vale a dire la deliberazione di Giunta regionale, a produrre l'effetto di rendere utilizzabili gli stanziamenti finanziati da avanzo.

A seguito di tali osservazioni, la legge finanziaria 2014 (legge regionale n. 23 del 27 dicembre 2013) ha disposto sostanziali innovazioni alla legge di programmazione finanziaria e di contabilità regionale. In particolare è stata apportata una modifica all'articolo 12, in base alla quale viene consentita l'iscrizione nel bilancio di previsione iniziale del solo avanzo derivante da fondi vincolati, fatta salva l'inclusione tra le spese dell'eventuale saldo finanziario negativo presunto; inoltre all'articolo 34 è stato inserito il nuovo comma 1 bis, con cui viene stabilito che l'iscrizione in bilancio dell'eventuale avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente avviene con la legge di assestamento di bilancio, una volta che la Corte dei conti abbia parificato il relativo rendiconto.

¹³⁰ Vedasi relazione allegata alla delib. n. 83/2012, pagg. 7 e 8.

¹³¹ Vedasi relazione allegata alla delib. n. 44/2013, pagg. 7 e 8.

In relazione a tale evoluzione normativa, la Sezione ha quindi ritenuto opportuno verificare, con riferimento ai capitoli finanziati da avanzo presunto nel bilancio di previsione iniziale 2013, che le relative spese fossero state attivate solo a seguito dell'approvazione della deliberazione di Giunta regionale n. 911 del 25 maggio 2013 di formalizzazione delle risultanze del rendiconto generale per l'esercizio 2012 in ottemperanza a quanto stabilito dall'articolo 1, comma 2, della legge regionale n. 27 del 31 dicembre 2012. Tale specifica verifica è stata estesa, oltre che sulle spese del capitolo 9829, selezionato con metodo statistico e pertanto soggetto al più generale controllo di regolarità estrinseca, anche sui già citati due capitoli selezionati sulla base di una scelta professionale 6237 e 1332.

Della disamina svolta sui capitoli citati si dà conto nelle successive schede.

Capitolo 6237 (u.bi. 6.1.1.5057) contributo all'Ente scuola materna San Giovanni Bosco, gestore della scuola dell'infanzia San Giovanni Bosco di Gonars a sostegno delle spese per l'attività istituzionale, anche pregresse, della scuola dell'infanzia San Giovanni Bosco (Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili e ricerca - Servizio istruzione, diritto allo studio, alta formazione e ricerca)

L'intervento, finalizzato a sostenere le spese per l'attività istituzionale, anche pregressa, della scuola dell'infanzia San Giovanni Bosco di Gonars, è definito compiutamente dalla normativa di riferimento (articolo 7, commi 7-11, della legge regionale n. 27/2012), la quale prevede, tra l'altro, precisi termini temporali afferenti il procedimento: sessanta giorni dall'entrata in vigore della legge regionale n. 27/2012 per la presentazione della domanda di contributo (comma 8) e novanta giorni dalla data di ricevimento della domanda per la concessione del contributo (comma 9). La norma prevede inoltre la possibilità di disporre l'anticipazione del 100% del contributo concesso, su richiesta del beneficiario.

Lo stanziamento di euro 30.000,00 risulta finanziato interamente nel bilancio di previsione iniziale 2013 con risorse provenienti dall'avanzo presunto 2012, rientrando tra quelli inseriti nella "tabella N" della legge finanziaria regionale 2013. Esso è stato interamente impegnato e pagato e sulle relative risorse non è stata necessaria la prenotazione ai sensi dell'articolo 40, comma 2, della legge regionale n. 21/2007.

In relazione al termine previsto dal comma 9 per la concessione del contributo, si osserva come lo stesso è stato normativamente previsto senza tener conto che, essendo il capitolo 6237 interamente finanziato da avanzo di amministrazione presunto, le relative risorse non sarebbero state disponibili, ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della medesima legge regionale n. 27/2012, "fino alla dimostrazione dell'effettiva disponibilità dell'avanzo di amministrazione a seguito della deliberazione della Giunta regionale che provvede a

formalizzare le risultanze finanziarie della gestione delle entrate e delle spese dell'esercizio precedente". La discrasia temporale prevista dalle due norme della medesima legge (comma 2 dell'articolo 1 e comma 9 dell'articolo 7) si è tradotta nel mancato rispetto del termine posto dal sopra citato comma 9¹³², avendo l'Amministrazione dato prevalenza al rispetto del termine previsto per l'utilizzo delle risorse dell'avanzo.

Oltre all'incoerenza temporale tra norme previste all'interno della medesima legge regionale n. 27/2012, non si può non richiamare anche in questa sede quanto già affermato dalla Sezione¹³³ in relazione alla predeterminazione in norme di legge del destinatario e dell'ammontare di un contributo. Tale situazione comporta infatti una diminuzione dell'attenzione per la qualità della spesa, in quanto il beneficio economico viene erogato prescindendo da una preventiva analisi istruttoria volta a effettuare valutazioni di merito basate su predeterminati parametri soggettivi e oggettivi in un trasparente contesto comparativo che garantisca un'adeguata ponderazione dell'entità del contributo da assegnare alle situazioni da ritenersi meritevoli di contribuzione.

È stato esaminato il decreto d'impegno adottato nel 2013.

Decreto n. 1060 del 20.6.2013 € 30.000,00 – concessione a favore della Scuola materna San Giovanni Bosco, gestore della scuola dell'infanzia "S. Giovanni Bosco" di Gonars, di un contributo a sostegno delle spese per l'attività istituzionale, con contestuale impegno e liquidazione in un'unica soluzione anticipata - cod. di bilancio 1.06.03 e SIOPE 1634

Come già precisato in premessa, il controllo sul cap. 6237 (capitolo scelto su base professionale, in quanto finanziato da avanzo presunto) è finalizzato esclusivamente alla verifica della corretta utilizzazione temporale delle risorse dell'avanzo presunto; pertanto, essendo il decr. n. 1060 datato successivamente alla deliberazione di Giunta regionale n. 911 del 25.5.2013, il controllo può considerarsi, con riferimento a tale aspetto, concluso positivamente.

Va tuttavia segnalato che dall'esame dell'atto è emerso che il decreto di concessione del contributo è stato assunto oltre il termine, stabilito dal c. 9 dell'art. 7 della l.reg. n. 27/2012, di 90 giorni dalla data di presentazione della domanda da parte della Scuola Materna San Giovanni Bosco di Gonars (protocollata dall'Amministrazione regionale in data 14.2.2013 e integrata il giorno successivo). Tale ritardo trova giustificazione nell'aver dato prevalenza al termine previsto dall'articolo 1, comma 2, della l.reg. n. 27/2012 che subordina la disponibilità delle risorse di spesa finanziate con avanzo presunto all'approvazione da parte della Giunta regionale delle risultanze del rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2012 (intervenuta con la già citata deliberazione di Giunta regionale n. 911 del 25.5.2013).

Si rileva inoltre incidentalmente che l'esame della documentazione ha evidenziato la corretta imputazione della spesa, la corretta attribuzione dei codici di bilancio e SIOPE e la tempestiva pubblicazione sulla rete internet delle informazioni richieste dalla normativa in tema di "amministrazione aperta".

¹³² Al termine posto dal citato c. 9 può essere tuttavia attribuito un significato ordinatorio. Sulla natura dei termini nei procedimenti contributivi vedasi quanto affermato da questa Sezione nella relazione allegata alla delib. n. 196 del 6.7.2010, pag. 129.

¹³³ Vedasi relazione allegata alla delib. n. 196/2010, pag. 133 e seguenti.

Capitolo 1332 (u.bi. 10.3.2.1168) interventi per il recupero di Villa Ottelio (Direzione centrale finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie - Servizio gestione patrimonio immobiliare)

L'intervento riguarda la realizzazione di un progetto pilota per la conservazione e il restauro architettonico, nonché il recupero e l'adeguamento funzionale del compendio immobiliare di Villa Ottelio di Ariis di Rivignano (UD). Il progetto prevede il consolidamento e miglioramento antisismico, nonché interventi finalizzati all'impiantistica e al risparmio energetico, attraverso un approccio multidisciplinare a carattere scientifico anche di ricerca e sperimentazione progettuale.

Le risorse destinate al progetto trovano la loro iniziale fonte di previsione nella legge di assestamento 2011 (legge regionale n. 11 di data 11 agosto 2011) che, all'articolo 11, comma 27, stanziava l'importo di euro 2.330.000,00 a carico del bilancio 2011, sul capitolo 1332, di nuova istituzione. Dette risorse, prenotate, sono state trasferite alla competenza derivata dell'esercizio 2012, ai sensi dell'articolo 31, comma 3, della legge regionale di programmazione finanziaria e di contabilità, ma non essendo state impegnate in tale annualità hanno costituito economia di bilancio, confluendo pertanto nell'avanzo libero 2012.

Con la legge finanziaria regionale 2013 (legge regionale n. 27 del 31 dicembre 2012) il capitolo 1332 viene nuovamente rifinanziato per l'importo di euro 2.330.000,00, con risorse interamente provenienti dall'avanzo presunto 2012, rientrando detto capitolo tra quelli inseriti nella "tabella N" della legge finanziaria regionale 2013. Nel corso del 2013, detto stanziamento è stato interamente prenotato e impegnato per euro 10.002,24. Non sono stati effettuati pagamenti.

È stato esaminato il decreto d'impegno adottato nel 2013

Decreto n. 1112 del 10.6.2013 € 10.002,24 – di impegno di spesa relativo all'incentivo per la redazione del piano particolareggiato finalizzato al recupero del complesso di villa Ottelio ad Ariis di Rivignano (UD) - cod. di bilancio 2.01.01.

Come già precisato in premessa, il controllo sul cap. 1332 (capitolo scelto su base professionale, in quanto finanziato da avanzo presunto) è finalizzato esclusivamente alla verifica della corretta utilizzazione temporale delle risorse dell'avanzo presunto; pertanto, essendo il decr. n. 1112 datato successivamente alla deliberazione di Giunta regionale n. 911 del 25.5.2013, il controllo può considerarsi, con riferimento a tale aspetto, concluso positivamente.

Tuttavia, si ritiene opportuno evidenziare che dall'esame del provvedimento oggetto di controllo è emerso che il decreto, con cui sono stati nominati i soggetti incaricati della redazione del piano particolareggiato per il recupero del complesso di villa Ottelio e con cui, contestualmente, è stata calcolata e ripartita la somma a essi spettante a titolo di incentivo ai sensi dell'art. 11, c. 3, della l.reg. n. 14/2002 (€ 10.002,24), è datato 28.6.2012; ne deriva una discrasia temporale tra il momento in cui è stato determinato l'incentivo e il momento in cui è stato posto il relativo vincolo sullo stanziamento di bilancio. Nel caso in esame peraltro, nell'esercizio 2012, l'intero importo del capitolo destinato a finanziare il progetto è andato in economia e, sebbene già con il bilancio di previsione 2013 detto stanziamento fosse stato riproposto, l'assenza di vincoli sulle relative somme avrebbe,

teoricamente, consentito al decisore politico di considerarle interamente "disponibili" e quindi destinabili, previo coordinamento con gli altri strumenti di programmazione, a finalità diverse.

Capitolo 9829 (u.bi. 11.3.1.1180) spese per esigenze operative correnti, ivi comprese quelle per l'acquisto di materiali e attrezzature d'ufficio, attrezzature informatiche, libri, riviste e pubblicazioni anche su supporto informatico, nonché partecipazione a specifici corsi, seminari, convegni e iniziative volte alla formazione e all'aggiornamento professionale, nonché per minute spese di rappresentanza (Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili e ricerca - Servizio innovazione, professioni e politiche giovanili)

Lo stanziamento è destinato alla copertura di spese per:

1. l'acquisto di beni e servizi per il funzionamento degli uffici, sulla base della disciplina dettata dallo specifico regolamento;
2. la partecipazione del personale a corsi di formazione, previa specifica autorizzazione del direttore centrale che, a tale fine, valuta l'attinenza del progetto formativo ai compiti della Direzione e la pertinenza dello stesso rispetto alla categoria del dipendente interessato.

Lo stanziamento di euro 37.500,00 è stato impegnato per euro 28.000,00 e pagato per euro 11.267,39, con formazione di residui passivi da competenza per euro 16.732,61. La somma rimanente di euro 9.500,00 è stata inviata in economia. I residui passivi provenienti dagli esercizi 2011 e 2012, pari a complessivi euro 19.821,11, sono stati pagati per euro 6.583,76, tutti sul 2012. Sono stati inviati in economia euro 972,38 dal 2011 per superamento dei termini di conservazione dei residui passivi per le spese correnti ed euro 12.264,97 dal 2012.

Con riferimento allo stanziamento di competenza dell'esercizio 2013, si osserva che il capitolo 9829 è "promiscuo", accoglie cioè sia risorse "libere", sia risorse derivanti da avanzo presunto; esso infatti è indicato tra i capitoli inseriti nella "tabella N" della legge finanziaria regionale 2013, per un importo di euro 9.500,00. Con riferimento a tale ultimo aspetto, si osserva che l'utilizzo di avanzo libero per il finanziamento di spese correnti operative (come da definizione del capitolo in esame) non pare conforme a quel principio di sana gestione finanziaria secondo il quale le risorse straordinarie, tra cui l'avanzo, andrebbero destinate a spese anch'esse straordinarie e pertanto prioritariamente a spese in

conto capitale ed eventualmente a spese correnti, purché di carattere non ripetitivo. Il capitolo 9289 è invece destinato ad accogliere spese operative e di funzionamento¹³⁴.

Peraltro, si osserva che a fine esercizio 2013 sul capitolo 9829 sono andati in economia euro 9.500,00 che corrispondono esattamente alla quota di stanziamento finanziata da avanzo, la quale poteva essere impegnata, ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della medesima legge regionale n. 27/2012, solo successivamente alla "dimostrazione dell'effettiva disponibilità dell'avanzo di amministrazione a seguito della deliberazione della Giunta regionale che provvede a formalizzare le risultanze finanziarie della gestione delle entrate e delle spese dell'esercizio precedente." Ne consegue che l'Amministrazione ha destinato risorse dell'avanzo libero (inizialmente presunto e successivamente accertato), benché per un importo, nel caso in esame, limitato, a spese che di fatto non sono state attivate; ne deriva che dette risorse dell'avanzo avrebbero potuto essere impiegate per altri più produttivi scopi.

Il Servizio innovazione, professioni e politiche giovanili della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili e ricerca, con nota n. 33504 del 1° luglio 2014, ha fatto presente che la previsione sul capitolo di ulteriori risorse (pari a euro 9.500,00), derivanti dall'avanzo, "è stata dettata dall'istituzione, a far data dal 1° gennaio 2013, di un nuovo Servizio, nell'ambito della Direzione", per lo svolgimento delle attività della soppressa Agenzia del lavoro. L'incremento dello stanziamento è stato corrispondente alla somma dei valori presenti sugli omologhi capitoli di spesa del bilancio per l'anno precedente dell'Agenzia soppressa. Nel 2013, nell'ottica del contenimento della spesa, si è addivenuti a un risparmio, che ha determinato l'invio della somma in economia.

Si prende atto.

Sono stati esaminati il decreto d'impegno adottato nel 2013, quattordici ordinativi secondari a competenza e otto a residui, emessi dal funzionario delegato su ordini di accreditamento, di importo superiore alle soglie monetarie calcolate in sede di campionamento.

¹³⁴ L'art. 7, c. 65, della l.reg. n. 1/2004 inseriva il cap. 9829, nell'elenco delle "spese di funzionamento", previsto dall'allora vigente legge regionale di contabilità n. 7/1999.

Decreto n. 47 del 15.1.2013 € 28.000,00 impegno di spesa e liquidazione, mediante emissione di ordini di accreditamento, dei fondi a favore del funzionario delegato della Direzione centrale lavoro, formazione, commercio e pari opportunità per le spese di funzionamento di cui all'art. 8, c. 52, della l.reg. n. 4/2001 (€ 18.000,00 per l'acquisto di beni e servizi e € 10.000,00 per la partecipazione a corsi, seminari e iniziative di formazione professionale) – cod. di bilancio 1.03.01 e 1.02.05

E' stata esaminata la seguente documentazione:

- nota prot. 1152 del 14.1.2013 di richiesta da parte del FD del Servizio affari generali, innovazione e professioni della Direzione centrale lavoro, formazione, commercio e pari opportunità dell'accREDITamento di € 37.500,00 per spese dirette di cui all'art. 8, c. 52, l.reg. n. 4/2001;
- decr. n. 26 del 14.1.2013 con cui è autorizzata, mediante apertura di credito a favore del FD sul cap. 9829, la spesa di € 28.000,00 per l'acquisto di materiali e attrezzature d'ufficio, libri, attrezzature informatiche, riviste e pubblicazioni per l'attività della Direzione centrale lavoro, formazione, commercio e pari opportunità e per la partecipazione a seminari, convegni e iniziative volte alla formazione all'aggiornamento professionale;
- O/A n. 1/C di € 18.000,00, sul cap. 9829 gestione competenza, disposto a favore del FD della Direzione centrale lavoro, formazione, commercio e pari opportunità preposto alle spese per il funzionamento degli organi collegiali nonché per quelle previste dall'art. 8 della l.reg. n. 4/2001;
- O/A n. 2/C di € 10.000,00, sul cap. 9829 gestione competenza, disposto a favore del FD della Direzione centrale lavoro, formazione, commercio e pari opportunità preposto alle spese per il funzionamento degli organi collegiali nonché per quelle previste dall'art. 8 della l.reg. n. 4/2001; O/A riferito specificatamente alle spese di personale;
- rendiconto del primo semestre 2013, a valere sul cap. 9829, datato 1.8.2013, con protocollo carico n. 235 del 12.8.2013, non discaricato alla chiusura dell'istruttoria, relativo alle aperture di credito ricevute e alle somme erogate da parte del FD della Direzione centrale lavoro, formazione, commercio e pari opportunità preposto alle spese per il funzionamento degli organi collegiali nonché per quelle previste dall'art. 8 della l.reg. n. 4/2001, da cui risultano: aperture di credito disposte nel periodo per € 18.848,76 a residui e € 28.000,00 a competenza, ordinativi estinti/pagamenti effettuati nel periodo per € 6.583,73 a residui e € 1.877,88 a competenza, differenza disponibile sulle aperture di credito € 12.264,97 a residui e € 26.122,12 a competenza;
- elenco analitico dei pagamenti effettuati dal FD nel primo semestre 2013;
- dichiarazione di data 8.8.2013 del Direttore del Servizio affari generali, innovazione e professioni della Direzione centrale lavoro, formazione, commercio e pari opportunità relativa alle spese economiche effettuate ai sensi dell'art. 10 bis del d.P.Reg. n. 216/2010 nel primo semestre 2013;
- rendiconto del secondo semestre 2013, a valere sul cap. 9829, datato 6.2.2014, con protocollo carico n. 583 del 11.2.2014, non discaricato alla chiusura dell'istruttoria, relativo alle aperture di credito ricevute e alle somme erogate da parte del FD della Direzione centrale lavoro, formazione, commercio e pari opportunità preposto alle spese per il funzionamento degli organi collegiali nonché per quelle previste dall'art. 8 della l.reg. n. 4/2001, da cui risultano: aperture di credito disposte nel periodo precedente per € 18.848,73 a residui e € 28.000,00 a competenza, ordinativi estinti/pagamenti effettuati nel periodo precedente per € 6.583,73 a residui e € 1.877,88 a competenza, ordinativi estinti/pagamenti effettuati nel periodo per € 9.389,51 a competenza, differenza disponibile sulle aperture di credito € 12.264,97 a residui e € 16.732,61 a competenza;
- elenco analitico dei pagamenti effettuati dal FD nel secondo semestre 2013;
- dichiarazione del Direttore del Servizio affari generali, innovazione e professioni della Direzione centrale lavoro, formazione, commercio e pari opportunità relativa alle spese economiche effettuate ai sensi dell'art. 10 bis del d.P.Reg. n. 216/2010 nel secondo semestre 2013;
- osservazione n. 25 del Servizio distaccato di ragioneria, formulata in merito ai rendiconti del primo e secondo semestre 2013 citati, contenente una richiesta di chiarimento in merito all'O.P. n. 5 del 25.2.2013 sull'O/A n. 1/R, nonché l'osservazione che la presenza negli schemi di contratto di clausole che condizionano il pagamento alla preventiva acquisizione del DURC, non possono, di per sé, comportare lo sformamento dei termini massimi previsti dalla normativa;
- nota prot. 11357 di data 11.4.2014 con cui il FD fornisce precisazioni in risposta all'osservazione n. 25 del Servizio distaccato di ragioneria.

L'esame della documentazione ha evidenziato la legittimità e la regolarità della procedura seguita, la corretta imputazione della spesa, nonché la corretta attribuzione dei codici di bilancio.

Ordinativo secondario n. 4 su OA n. 1/C del 19.4.2013 € 364,90 a favore di una ditta individuale per l'acquisto di quotidiani nei mesi di gennaio e febbraio 2013 – cod. SIOPE 1343

E' stata esaminata la seguente documentazione:

- lettera prot. n. 62241 del 27.12.2012 del Direttore del Servizio affari generali, innovazione e professioni della Direzione centrale lavoro, formazione, commercio e pari opportunità di affidamento della fornitura, per l'anno 2013, di quotidiani nelle giornate da lunedì al venerdì (esclusi sabato, domenica e festivi, tranne per "Il sole 24 ore") a una ditta individuale, controfirmata per accettazione;
- dichiarazione del titolare della ditta individuale, datata 27.12.2012, ai fini di quanto previsto dall'art. 3 della l. n. 136/2010, con indicazione degli estremi identificativi del conto corrente bancario su cui effettuare l'accredito;
- nota di addebito di € 187,40 relativa ai quotidiani/giornali/riviste forniti nel mese di gennaio 2013, protocollata in data 29.3.2013, e contenente l'attestazione da parte del Direttore del Servizio affari generali, innovazione e professioni della conformità della prestazione resa rispetto a quanto previsto dal contratto;
- nota di addebito di € 177,50 relativa ai quotidiani/giornali/riviste forniti nel mese di febbraio 2013, protocollata in data 29.3.2013, e contenente l'attestazione da parte del Direttore del Servizio affari generali, innovazione e professioni della conformità della prestazione resa rispetto a quanto previsto dal contratto;
- dichiarazione sostitutiva di regolarità contributiva, del 29.3.2013, con cui il titolare della ditta individuale dichiara di essere in regola con gli adempimenti periodici relativi ai versamenti contributivi e che non esistono inadempimenti in atto.

L'esame della documentazione ha evidenziato la corretta imputazione della spesa, la rispondenza degli importi alla documentazione presentata, nonché la corretta attribuzione del codice SIOPE.

L'ordinativo non riporta il cod. CIG, ai sensi dell'art. 10 ter del d.P.Reg. n. 216/2010.

Il pagamento è stato riscontrato nei riepiloghi mensili di Tesoreria. Non si ravvisano, sulla base della documentazione acquisita, elementi di irregolarità degli atti nella fase del pagamento.

Ordinativo secondario n. 9 su OA n. 1/C di data 8.7.2013 € 359,31 a favore di una società a responsabilità limitata per l'acquisto di etichette per stampante Dymo – cod. SIOPE 1341

E' stata esaminata la seguente documentazione:

- autorizzazione del Direttore centrale lavoro, formazione, commercio e pari opportunità, datata 4.7.2013, all'acquisto di etichette per stampante Dymo mediante la procedura prevista per le spese economali di cui all'art. 10 bis del d.P.Reg. n. 216/2010 e ss.mm., motivata dalla "necessità di inviare le comunicazioni relative ai progetti di "aggiornamento professionale"";
- fattura n. 1985 del 4.7.2013 di € 359,31 relativa alla fornitura di etichette Dymo;
- attestazione di conformità della prestazione, datata 8.7.2013, a firma del direttore del Servizio affari generali, innovazione e professioni;

L'esame della documentazione ha evidenziato la regolarità della procedura seguita, la corretta imputazione della spesa, la rispondenza degli importi alla documentazione presentata, nonché la corretta attribuzione del codice SIOPE.

L'ordinativo non riporta il cod. CIG, ai sensi dell'art. 10 ter del d.P.Reg. n. 216/2010.

Il pagamento è stato riscontrato anche nei riepiloghi mensili di Tesoreria. Non si ravvisano, sulla base della documentazione acquisita, elementi di irregolarità degli atti nella fase del pagamento.

Ordinativo secondario n. 11 su OA n. 1/C di data 1.8.2013 € 912,32 a favore di una società a responsabilità limitata per l'acquisto di licenze software Stata/ICI3 e Stat/Trasfer – cod. SIOPE 1341

E' stata esaminata la seguente documentazione:

- preventivo n. 327 del 28.5.2013 per l'aggiornamento della licenza software Stata12 e per l'acquisto licenza Stat/Trasfer11 di € 912,32, corredato da una dichiarazione di esclusiva per l'Italia dei prodotti Stata;
- stampa delle informazioni pubblicate attraverso l'applicativo informatico "Amministrazione aperta" del 5.6.2013;
- lettera prot. n. 35349 del 5.6.2013 del Direttore del Servizio affari generali, innovazione e professioni della Direzione centrale lavoro, formazione, commercio e pari opportunità di

affidamento della fornitura dell'aggiornamento della licenza software Stata12 e per l'acquisto licenza Stat/Trasfer11;

- preventivo n. 391 del 18.6.2013 per l'aggiornamento della licenza software Stata/IC13 e per l'acquisto licenza Stat/Trasfer12 di € 912,32;
- autorizzazione del Direttore centrale lavoro, formazione, commercio e pari opportunità, datata 18.6.2013, all'acquisto licenza software Stata/IC13 e Stat/Trasfer12 mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 7 del d.P.Reg. n. 216/2010 e ss.mm.;
- lettera prot. n. 37935 del 19.6.2013, che in sostituzione del precedente ordine prot. 35349/2013 e in ragione dell'uscita della nuova versione dei programmi, affida la fornitura dell'aggiornamento della licenza software Stata/IC13 e per l'acquisto licenza Stat/Trasfer12;
- comunicazione della ditta degli estremi identificativi del conto corrente dedicato ai sensi dell'art. 3 della l. n. 136/2010 del 15.7.2013;
- fattura n. 263 del 18.7.2013 di € 912,32 relativa alla fornitura dell'aggiornamento della licenza software Stata/IC13 e all'acquisto della licenza Stat/Trasfer12, su cui è stata apposta l'attestazione della conformità della prestazione resa rispetto a quanto previsto dal contratto a firma del Direttore del Servizio affari generali, innovazione e professioni;
- DURC prot. 256886455 del 24.7.2013 dal quale risulta che la ditta fornitrice risulta in regola con il versamento dei contributi Inail e Inps rispettivamente alle date 24.7.2013 e 25.7.2013.

Va segnalato che il cod. SIOPE 1341 (cancelleria e materiale informatico e tecnico) è coerente con il codice di bilancio attribuito all'impegno assunto con il decr. 47/2013, tuttavia per l'acquisto in esame sarebbe risultato più appropriato il cod. SIOPE 1412 (licenze software) associato al cod. di bilancio 1.04.01.

L'esame della documentazione ha evidenziato la rispondenza degli importi alla documentazione presentata e che l'ordinativo riporta il cod. CIG.

Il pagamento è stato riscontrato anche nei riepiloghi mensili di Tesoreria.

Ordinativo secondario n. 12 su OA n. 1/C di data 1.8.2013 € 990,00 a favore di una società a responsabilità limitata per l'acquisto dell'abbonamento alla gazzetta "Aste e appalti pubblici" – cod. SIOPE 1343

E' stata esaminata la seguente documentazione:

- e-mail del 5.7.2013 con cui la società a responsabilità limitata invita a rinnovare l'abbonamento alla gazzetta "Aste e appalti pubblici" in scadenza il 31.7.2013 al prezzo di € 990,00 annue;
- autorizzazione del Direttore centrale lavoro, formazione, commercio e pari opportunità, datata 9.7.2013, al rinnovo dell'abbonamento alla gazzetta "Aste e appalti pubblici", mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 7 del d.P.Reg. n. 216/2010 e ss.mm.;
- lettera prot. n. 41007 del 10.7.2013 del Direttore del Servizio affari generali, innovazione e professioni della Direzione centrale lavoro, formazione, commercio e pari opportunità di rinnovo dell'abbonamento alla gazzetta "Aste appalti pubblici" per il periodo 1.8.2013 – 31.7.2014, corredata del modulo di contratto;
- comunicazione della ditta ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della l. n. 136/2010 e contenente la dichiarazione in merito alla regolarità contributiva;
- fattura n. 897 di data 11.7.2013 di € 990,00 relativa al rinnovo dell'abbonamento alla gazzetta "Aste appalti pubblici";
- DURC prot. 25193209 del 20.6.2013 dal quale risulta che la ditta risulta in regola con il versamento dei contributi Inail e Inps rispettivamente alle date 21.6.2013 e 24.6.2013;
- attestazione di conformità della prestazione, datata 1.8.2013, a firma del direttore del Servizio affari generali, innovazione e professioni.

L'esame della documentazione ha evidenziato la regolarità della procedura seguita, la corretta imputazione della spesa, la rispondenza degli importi alla documentazione presentata, nonché la corretta attribuzione del codice SIOPE.

L'ordinativo riporta il cod. CIG. Il pagamento è stato riscontrato nei riepiloghi mensili di Tesoreria. Non si ravvisano, sulla base della documentazione acquisita, elementi di irregolarità degli atti nella fase del pagamento.

Ordinativo secondario n. 13 su OA n. 1/C di data 1.8.2013 € 726,00 a favore di una società in nome collettivo per l'acquisto di cartelle colorate – cod. SIOPE 1341

E' stata esaminata la seguente documentazione:

- autorizzazione del Direttore centrale lavoro, formazione, commercio e pari opportunità, datata 25.6.2013, all'acquisto di cartelle colorate, mediante ordine diretto tramite MEPA;

- scheda di comparazione di n. 4 offerte per la fornitura di cartelline a 3 lembi blu;
- ordine diretto di acquisto di cartelline 3 lembi blu, emesso il 27.6.2013, attraverso il mercato elettronico, nei confronti della società per azioni che dalla scheda di comparazione ha offerto il prezzo più basso;
- stampa delle informazioni pubblicate attraverso l'applicativo informatico "Amministrazione aperta" del 27.6.2013;
- comunicazione della ditta ai fini della tracciabilità dei flussi datata 1.7.2013, in cui tuttavia non sono stati indicati gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati alle commesse pubbliche;
- fattura n. 1920-13-101 del 16.7.2013 di € 7260,00 della società per azioni, relativa alla fornitura di cartelline 3 lembi, contenente gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati ai sensi della l. n. 136/2010 e su cui è stata apposta l'attestazione della conformità della prestazione resa rispetto a quanto previsto dal contratto a firma del Direttore del Servizio affari generali, innovazione e professioni;
- DURC prot. 25686156 del 24.7.2013 dal quale risulta che la ditta risulta in regola con il versamento dei contributi Inail e Inps rispettivamente alle date 24.7.2013 e 1.8.2013.

Va segnalato che l'art. 5 del d.P.Reg. n. 216/2010 prevede che ai fini dell'acquisizione in economia di beni e servizi l'Amministrazione regionale verifichi, in prima istanza, se esiste una convenzione Consip attiva e che, solo dopo tale accertamento, l'Amministrazione possa procedere attraverso il ricorso al mercato elettronico. Tuttavia dalla documentazione esaminata non sono rinvenibili informazioni in merito alle procedure poste in essere per verificare se, per i beni in argomento, era attiva una convenzione stipulata da Consip s.p.a.

Va segnalato altresì che nell'ordinativo di pagamento alla denominazione della ditta è associata una forma societaria (snc) differente rispetto a quella effettiva dell'aggiudicatario (spa), tuttavia si prende atto che il codice fiscale/partiva Iva risultano corretti in quanto uguali per entrambe le forme societarie.

L'esame della documentazione ha evidenziato la corretta imputazione della spesa, la rispondenza degli importi alla documentazione presentata, nonché la corretta attribuzione del codice SIOPE.

L'ordinativo riporta il cod. CIG. Il pagamento è stato riscontrato nei riepiloghi mensili di Tesoreria. Non si ravvisano, sulla base della documentazione acquisita, elementi di irregolarità degli atti nella fase del pagamento.

Ordinativo secondario n. 14 su OA n. 1/C del 9.8.2013 € 261,24 a favore di una società a responsabilità limitata per l'acquisto di una taglierina a leva - cod. SIOPE 1341

E' stata esaminata la seguente documentazione:

- autorizzazione del Direttore centrale lavoro, formazione, commercio e pari opportunità, datata 21.6.2013, all'acquisto di taglierina a leva con protezione, mediante la procedura prevista per le spese economali ai sensi dell'art. 10bis del d.P.Reg. n. 216/2010 e ss.mm.;
- foglio commissione 06 del 21.6.2013 per acquisto taglierina a leva per € 261,24 a firma del Direttore del Servizio affari generali, innovazione e professioni;
- fattura n. 1787 del 24.6.2013 di € 261,24 relativa alla fornitura di una taglierina a leva, protocollata il 25.6.2013;
- dichiarazione di carico di beni mobili relativa alla taglierina a leva, datata 8.7.2013, a firma del consegnatario;
- dichiarazione del FD, datata 9.8.2013, con cui viene precisato che a seguito di sopralluogo da parte del Servizio prevenzione e protezione sono state dismesse due taglierine a leva fuori norma e che conseguentemente è stato necessario provvedere alla loro immediata sostituzione a causa di lavori contingenti.

Va segnalato che il pagamento è stato effettuato oltre i 30 giorni dal ricevimento della fattura.

L'esame della documentazione ha evidenziato la corretta imputazione della spesa, la rispondenza degli importi alla documentazione presentata, nonché la corretta attribuzione del codice SIOPE.

L'ordinativo non riporta il cod. CIG, ai sensi dell'art. 10 ter del d.P.Reg. n. 216/2010.

Il pagamento è stato riscontrato anche nei riepiloghi mensili di Tesoreria. Non si ravvisano, sulla base della documentazione acquisita, elementi di irregolarità degli atti nella fase del pagamento.

Si osserva, per inciso, che l'esplicitazione delle ragioni del ricorso alla procedura prevista per le spese economali ai sensi dell'art. 10bis del d.P.Reg. n. 216/2010, opportunamente contenuta nella dichiarazione integrativa del FD del 9.8.2013, e nella quale sono state indicate le condizioni di legittimazione alla citata procedura, avrebbe dovuto, più appropriatamente, essere indicata nell'autorizzazione del Direttore centrale del 21.6.2013.

Ordinativo secondario n. 16 su OA n. 1/C del 16.8.2013 € 249,60 a favore di una ditta individuale per l'acquisto di quotidiani nei mesi da aprile a luglio 2013 – cod. SIOPE 1343

E' stata esaminata la seguente documentazione:

- lettera prot. n. 62240 del 27.12.2012 del Direttore del Servizio affari generali, innovazione e professioni della Direzione centrale lavoro, formazione, commercio e pari opportunità di affidamento della fornitura per l'anno 2013, di quotidiani nelle giornate di sabato, domenica e festivi, controfirmata per accettazione;
- dichiarazione del titolare della ditta individuale, datata 28.12.2012, ai fini di quanto previsto dall'art. 3 della l. n. 136/2010, con indicazione degli estremi identificativi del conto corrente bancario su cui effettuare l'accredito;
- dichiarazione sostitutiva di regolarità contributiva, del 28.12.2012, con cui il titolare della ditta individuale dichiara di essere in regola con gli adempimenti periodici relativi ai versamenti contributivi e che non esistono inadempienze in atto;
- dichiarazione sostitutiva di regolarità contributiva del 12.8.2013, con cui il titolare della ditta individuale dichiara di essere in regola con gli adempimenti periodici relativi ai versamenti contributivi e che non esistono inadempienze in atto;
- nota di addebito di € 249,60 relativa ai quotidiani/giornali/riviste forniti nei mesi da aprile a luglio 2013, protocollata in data 14.8.2013, e contenente l'attestazione da parte del Direttore del Servizio affari generali, innovazione e professioni della conformità della prestazione resa rispetto a quanto previsto dal contratto, nonché l'attestazione da parte del FD che la fornitura è stata effettivamente e regolarmente eseguita.

L'esame della documentazione ha evidenziato la corretta imputazione della spesa, la rispondenza degli importi alla documentazione presentata, nonché la corretta attribuzione del codice SIOPE.

L'ordinativo non riporta il cod. CIG, ai sensi dell'art. 10 ter del d.P.Reg. n. 216/2010. Il pagamento è stato riscontrato nei riepiloghi mensili di Tesoreria. Non si ravvisano, sulla base della documentazione acquisita, elementi di irregolarità degli atti nella fase del pagamento.

Ordinativo secondario n. 21 su OA n. 1/C del 23.10.2013 € 732,00 a favore di una società per azioni per l'acquisto di cartelle colorate – cod. SIOPE 1341

E' stata esaminata la seguente documentazione:

- autorizzazione del Direttore centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili e ricerca, datata 4.10.2013, all'acquisto di cartelle colorate, mediante ordine diretto tramite MEPA;
- scheda di comparazione di n. 3 offerte per la fornitura di cartelline;
- ordine diretto di acquisto di cartelline 3 lembi blu, emesso il 4.10.2013, attraverso il mercato elettronico, nei confronti della ditta che dalla scheda di comparazione ha offerto il prezzo più basso;
- DURC prot. 26737789 di data 8.10.2013 dal quale risulta che la ditta risulta in regola con il versamento dei contributi Inail e Inps rispettivamente alle date 8.10.2013 e 10.10.2013;
- fattura n. 2725-13-101 del 16.10.2013 di € 732,00 relativa alla fornitura di cartelline 3 lembi;
- comunicazione della ditta ai fini della tracciabilità dei flussi datata 16.10.2013, in cui sono stati indicati gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati alle commesse pubbliche;
- attestazione di conformità della prestazione a quanto previsto dal contratto, datata 23.10.2013, a firma del Direttore del Servizio innovazione, professioni e politiche giovanili.

Va segnalato che l'art. 5 del d.P.Reg. n. 216/2010 prevede che ai fini dell'acquisizione in economia di beni e servizi l'Amministrazione regionale verifichi, in prima istanza, se esiste una convenzione Consip attiva e che, solo dopo tale accertamento, l'Amministrazione può procedere attraverso il ricorso al mercato elettronico. Tuttavia dalla documentazione esaminata non sono rinvenibili informazioni in merito alle procedure poste in essere per verificare se, per i beni in argomento, era attiva una convenzione stipulata da Consip s.p.a.

L'esame della documentazione ha evidenziato la corretta imputazione della spesa, la rispondenza degli importi alla documentazione presentata, nonché la corretta attribuzione del codice SIOPE.

L'ordinativo riporta il cod. CIG. Il pagamento è stato riscontrato nei riepiloghi mensili di Tesoreria. Non si ravvisano, sulla base della documentazione acquisita, elementi di irregolarità degli atti nella fase del pagamento.

Ordinativo secondario n. 27 su OA n. 1/C del 5.12.2013 € 1.742,50 a favore di una ditta individuale per l'acquisto di quotidiani nei mesi da marzo a novembre 2013 - cod. SIOPE 1343

E' stata esaminata la seguente documentazione:

- lettera prot. n. 62241 del 27.12.2012 del Direttore del Servizio affari generali, innovazione e professioni della Direzione centrale lavoro, formazione, commercio e pari opportunità di affidamento della fornitura, per l'anno 2013, di quotidiani nelle giornate da lunedì al venerdì (esclusi sabato, domenica e festivi, tranne per "Il sole 24 ore") a una ditta individuale, controfirmata per accettazione;
- nota di addebito di € 190,60 relativa ai quotidiani/giornali/riviste forniti nel mese di marzo 2013, protocollata in data 3.12.2013, e contenente l'attestazione da parte del Direttore del Servizio innovazione, professioni e politiche giovanili della conformità della prestazione resa rispetto a quanto previsto dal contratto;
- nota di addebito di € 189,80 relativa ai quotidiani/giornali/riviste forniti nel mese di aprile 2013, protocollata in data 3.12.2013, e contenente l'attestazione da parte del Direttore del Servizio innovazione, professioni e politiche giovanili della conformità della prestazione resa rispetto a quanto previsto dal contratto;
- nota di addebito di € 190,80 relativa ai quotidiani/giornali/riviste forniti nel mese di maggio 2013, protocollata in data 3.12.2013, e contenente l'attestazione da parte del Direttore del Servizio innovazione, professioni e politiche giovanili della conformità della prestazione resa rispetto a quanto previsto dal contratto;
- nota di addebito di € 176,00 relativa ai quotidiani/giornali/riviste forniti nel mese di giugno 2013, protocollata in data 3.12.2013, e contenente l'attestazione da parte del Direttore del Servizio innovazione, professioni e politiche giovanili della conformità della prestazione resa rispetto a quanto previsto dal contratto;
- nota di addebito di € 206,90 relativa ai quotidiani/giornali/riviste forniti nel mese di luglio 2013, protocollata in data 3.12.2013, e contenente l'attestazione da parte del Direttore del Servizio innovazione, professioni e politiche giovanili della conformità della prestazione resa rispetto a quanto previsto dal contratto;
- nota di addebito di € 187,50 relativa ai quotidiani/giornali/riviste forniti nel mese di agosto 2013, protocollata in data 3.12.2013, e contenente l'attestazione da parte del Direttore del Servizio innovazione, professioni e politiche giovanili della conformità della prestazione resa rispetto a quanto previsto dal contratto;
- nota di addebito di € 194,40 relativa ai quotidiani/giornali/riviste forniti nel mese di settembre 2013, protocollata in data 3.12.2013, e contenente l'attestazione da parte del Direttore del Servizio innovazione, professioni e politiche giovanili della conformità della prestazione resa rispetto a quanto previsto dal contratto;
- nota di addebito di € 213,00 relativa ai quotidiani/giornali/riviste forniti nel mese di ottobre 2013, protocollata in data 3.12.2013, e contenente l'attestazione da parte del Direttore del Servizio innovazione, professioni e politiche giovanili della conformità della prestazione resa rispetto a quanto previsto dal contratto;
- nota di addebito di € 193,50 relativa ai quotidiani/giornali/riviste forniti nel mese di novembre 2013, protocollata in data 3.12.2013, e contenente l'attestazione da parte del Direttore del Servizio innovazione, professioni e politiche giovanili della conformità della prestazione resa rispetto a quanto previsto dal contratto;
- dichiarazione sostitutiva di regolarità contributiva, del 3.12.2013, con cui il titolare della ditta individuale dichiara di essere in regola con gli adempimenti periodici relativi ai versamenti contributivi e che non esistono inadempimenti in atto;
- dichiarazione del titolare della ditta individuale, datata 28.12.2013, ai fini di quanto previsto dall'art. 3 della l. n. 136/2010, con indicazione degli estremi identificativi del conto corrente bancario su cui effettuare l'accredito.

Va segnalato che la dichiarazione del titolare della ditta individuale, ai fini di quanto previsto dall'art. 3 della l. n. 136/2010 è datata 28.12.2013 e pertanto è successiva rispetto alla data di emissione dell'ordinativo di pagamento; tuttavia si prende atto che la medesima dichiarazione, con data 27.12.2012, risulta presente tra la documentazione analizzata in relazione all'ordinativo di pagamento n. 4 del 19.4.2013.

L'esame della documentazione ha evidenziato la corretta imputazione della spesa, la rispondenza degli importi alla documentazione presentata, nonché la corretta attribuzione del codice SIOPE.

L'ordinativo non riporta il cod. CIG, ai sensi dell'art. 10 ter del d.P.Reg. n. 216/2010.

Il pagamento è stato riscontrato nei riepiloghi mensili di Tesoreria. Non si ravvisano, sulla base della documentazione acquisita, elementi di irregolarità degli atti nella fase del pagamento.

Ordinativo secondario n. 28 su OA n. 1/C del 6.12.2013 € 1.128,89 a favore di una società a responsabilità limitata per la fornitura di materiale di cancelleria – cod. SIOPE 1341

E' stata esaminata la seguente documentazione:

- autorizzazione del Direttore centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili e ricerca, datata 8.10.2013, all'acquisto di materiale di cancelleria per la sede distaccata di Udine, mediante richiesta di offerta (RDO) tramite mercato elettronico (MEPA);
- stampa dell'invito a presentare un'offerta per la fornitura di cancelleria, pubblicata il 10.10.2013 sul MEPA, nella quale è indicata come data di inizio per la presentazione delle offerte il 10.10.2013 e termine ultimo per la presentazione il 21.10.2013;
- offerta n. 481/OF del 15.10.2013 presentata da una società a responsabilità limitata, relativa a materiale di cancelleria per un valore totale di € 1.128,89, acquisita, a lucro di tempo, al di fuori del MEPA, come comunicato per le vie brevi il 19.5.2014 dal FD, in quanto al 15.10.2013 non era ancora pervenuta alcuna offerta al RDO;
- foglio commissione 09 del 24.10.2013 per acquisto di cancelleria a firma del Direttore del Servizio innovazione, professioni e politiche giovanili;
- dichiarazione del legale rappresentante della società, datata 4.11.2013, ai fini di quanto previsto dall'art. 3 della l. n. 136/2010, con indicazione degli estremi identificativi del conto corrente bancario su cui effettuare l'accredito;
- DURC prot. 27182384 di data 4.11.2013 dal quale risulta che la società risulta in regola con il versamento dei contributi Inail e Inps rispettivamente alle date 5.11.2013 e 7.11.2013;
- dichiarazione del legale rappresentante della società, datata 4.11.2013, attestante il possesso dei requisiti di ordine generale per contrattare con la PA e contenente i dati per richiesta del DURC;
- fattura n. 3142/13 del 29.11.2013 di € 1.128,89 relativa alla fornitura di materiale di cancelleria, contenente l'attestazione da parte del Direttore del Servizio innovazione, professioni e politiche giovanili della conformità della prestazione resa rispetto a quanto previsto dal contratto;
- dichiarazione del FD, datata 6.12.2013, con cui viene precisato che "si provveduto all'acquisto con affidamento diretto (...) in quanto è stata deserta la procedura negoziata tramite MEPA successivamente alla predisposizione di un RDO inviata a tutti i fornitori".

Va segnalato che:

- l'art. 5 del d.P.Reg. n. 216/2010 prevede che ai fini dell'acquisizione in economia di beni e servizi l'Amministrazione regionale verifichi, in prima istanza, se esiste una convenzione Consip attiva e che, solo dopo tale accertamento, l'Amministrazione può procedere attraverso il ricorso al mercato elettronico. Tuttavia dalla documentazione esaminata non sono rinvenibili informazioni in merito alle procedure poste in essere per verificare se, per i beni in argomento, era attiva una convenzione stipulata da Consip s.p.a.;
- durante il periodo di presentazione delle offerte pubblicato nel MEPA (10.10.2013-21.10.2013), l'Amministrazione si è attivata, a lucro di tempo, nel chiedere un preventivo, al di fuori del MEPA, alla società risultata successivamente aggiudicataria. Più opportunamente tale procedura avrebbe dovuto essere attivata terminato il periodo di presentazione delle offerte tramite RDO e dopo aver constatato che tale procedura era andata deserta.

L'esame della documentazione ha evidenziato la corretta imputazione della spesa, la rispondenza degli importi alla documentazione presentata, nonché la corretta attribuzione del codice SIOPE.

L'ordinativo riporta il cod. CIG.

Il pagamento è stato riscontrato anche nei riepiloghi mensili di Tesoreria. Non si ravvisano, sulla base della documentazione acquisita, elementi di irregolarità degli atti nella fase del pagamento.

Ordinativo secondario n. 29 su OA n. 1/C del 13.12.2013 € 360,77 a favore di una società a responsabilità limitata per la fornitura di materiale di cancelleria – cod. SIOPE 1341

E' stata esaminata la seguente documentazione:

- autorizzazione del Direttore centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili e ricerca, datata 12.12.2013, all'acquisto di materiale di cancelleria mediante la procedura prevista per le spese economiche di cui all'art. 10 bis del d.P.Reg. n. 216/2010 e ss.mm.;
- fattura n. 3756 del 12.12.2013 di € 360,77 relativa alla fornitura di materiale di cancelleria;
- attestazione da parte del Direttore del Servizio innovazione, professioni e politiche giovanili, datata 13.12.2013, della conformità della prestazione resa rispetto a quanto previsto dal contratto.

Si osserva che non sono state esplicitate le esigenze funzionali dell'Amministrazione di immediatezza e urgenza per le quali si è provveduto all'acquisto mediante la procedura prevista per le spese economiche: ai sensi dell'art. 10 bis, c. 2, del d.P.Reg. n. 216/2010 solo la necessità di sopperire con

immediatezza e urgenza a esigenze funzionali costituisce condizione di legittimazione a tale procedura semplificata.

L'esame della documentazione ha evidenziato la corretta imputazione della spesa, la rispondenza degli importi alla documentazione presentata, nonché la corretta attribuzione del codice SIOPE.

L'ordinativo non riporta il cod. CIG, ai sensi dell'art. 10 ter del d.P.Reg. n. 216/2010. Il pagamento è stato riscontrato anche nei riepiloghi mensili di Tesoreria. Non si ravvisano, sulla base della documentazione acquisita, elementi di irregolarità degli atti nella fase del pagamento.

Ordinativo secondario n. 30 su OA n. 1/C del 13.12.2013 € 248,93 a favore di una società a responsabilità limitata per la fornitura di materiale di cancelleria – cod. SIOPE 1341

E' stata esaminata la seguente documentazione:

- autorizzazione del Direttore centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili e ricerca, datata 12.12.2013, all'acquisto di materiale di cancelleria mediante la procedura prevista per le spese economiche di cui all'art. 10 bis del d.P.Reg. n. 216/2010 e ss.mm.;
- fattura n. 3764 del 13.12.2013 di € 248,93 relativa alla fornitura di materiale di cancelleria;
- attestazione da parte del Direttore del Servizio innovazione, professioni e politiche giovanili, datata 13.12.2013, della conformità della prestazione resa rispetto a quanto previsto dal contratto.

Si osserva che non sono state esplicitate le esigenze funzionali dell'Amministrazione di immediatezza e urgenza per le quali si è provveduto all'acquisto mediante la procedura prevista per le spese economiche: ai sensi dell'art. 10bis, c. 2, del d.P.Reg. n. 216/2010 solo la necessità di sopperire con immediatezza e urgenza ad esigenze funzionali costituisce condizione di legittimazione a tale procedura semplificata.

L'esame della documentazione ha evidenziato la corretta imputazione della spesa, la rispondenza degli importi alla documentazione presentata, nonché la corretta attribuzione del codice SIOPE.

L'ordinativo non riporta il cod. CIG, ai sensi dell'art. 10 ter del d.P.Reg. n. 216/2010. Il pagamento è stato riscontrato anche nei riepiloghi mensili di Tesoreria. Non si ravvisano, sulla base della documentazione acquisita, elementi di irregolarità degli atti nella fase del pagamento.

Ordinativo secondario n. 1 su OA n. 2/C del 19.4.2013 € 702,00 a favore di una società a responsabilità limitata per corso di formazione "esercitazione pratica su convenzioni Consip e mercato elettronico della pubblica Amministrazione" – cod. SIOPE 1251

E' stata esaminata la seguente documentazione:

- autorizzazione del Direttore centrale lavoro, formazione, commercio e pari opportunità, datata 11.3.2013, alla partecipazione di tre dipendenti al seminario "esercitazione pratica su convenzioni Consip e mercato elettronico della pubblica Amministrazione", nella quale è indicata come modalità di selezione la procedura prevista per le spese economiche di cui all'art. 10 bis del d.P.Reg. n. 216/2010 e ss.mm.;
- stampa della presentazione e del programma del seminario "esercitazione pratica su convenzioni Consip e mercato elettronico della pubblica Amministrazione";
- stampa delle informazioni pubblicate attraverso l'applicativo informatico "Amministrazione aperta" del 14.3.2013;
- lettera prot. n. 16590 del 15.3.2013 di iscrizione di tre dipendenti al seminario "esercitazione pratica su convenzioni Consip e mercato elettronico della pubblica Amministrazione" a firma del Direttore del Servizio affari generali, innovazione e professioni;
- schede di iscrizione al seminario "esercitazione pratica su convenzioni Consip e mercato elettronico della pubblica Amministrazione" per i tre dipendenti;
- attestati di partecipazione al seminario "esercitazione pratica su convenzioni Consip e mercato elettronico della pubblica Amministrazione" per i tre dipendenti;
- fattura n. 183/2013 del 26.3.2013 di € 702,00 relativa al seminario "esercitazione pratica su convenzioni Consip e mercato elettronico della pubblica Amministrazione" per tre dipendenti, contenente l'attestazione da parte del Direttore del Servizio affari generali, innovazione e professioni della conformità della prestazione resa rispetto a quanto previsto dal contratto;

L'esame della documentazione ha evidenziato la regolarità della procedura seguita, la corretta imputazione della spesa, la rispondenza degli importi alla documentazione presentata, nonché la corretta attribuzione del codice SIOPE.

L'ordinativo riporta il cod. CIG. Il pagamento è stato riscontrato anche nei riepiloghi mensili di Tesoreria. Non si ravvisano, sulla base della documentazione acquisita, elementi di irregolarità degli atti nella fase del pagamento.

Ordinativo secondario n. 2 su OA n. 2/C del 5.12.2013 € 640,00 a favore di una società a responsabilità limitata per partecipazione al seminario "Gli appalti di servizi e forniture nelle Amministrazioni pubbliche" - cod. SIOPE 1251

E' stata esaminata la seguente documentazione:

- dichiarazione del Presidente del Consiglio di amministrazione della società, datata 4.11.2013, ai fini di quanto previsto dall'art. 3 della l. n. 136/2010, con indicazione degli estremi identificativi del conto corrente bancario su cui effettuare l'accredito;
- attestato di partecipazione al seminario "Gli appalti di servizi e forniture nelle Amministrazioni pubbliche" per un dipendente;
- fattura n. 554 di data 11.11.2013 di € 640,00 relativa al seminario "Gli appalti di servizi e forniture nelle Amministrazioni pubbliche" per un dipendente, contenente l'attestazione da parte del Direttore del Servizio innovazione, professioni e politiche giovanili della conformità della prestazione resa rispetto a quanto previsto dal contratto;
- DURC prot. 27012711 di data 23.10.2013 dal quale risulta che la società risulta in regola con il versamento dei contributi Inail e Inps rispettivamente alle date 23.10.2013 e 25.10.2013.

Si osserva che non è stata reperita tra la documentazione l'autorizzazione del Direttore centrale alla partecipazione del dipendente al seminario, come invece richiesto specificatamente dalle note al POG del capitolo.

L'esame della documentazione ha evidenziato la regolarità della procedura seguita, la corretta imputazione della spesa, la rispondenza degli importi alla documentazione presentata, nonché la corretta attribuzione del codice SIOPE.

L'ordinativo non riporta il cod. CIG, ai sensi dell'art. 10 ter del d.P.Reg. n. 216/2010. Il pagamento è stato riscontrato anche nei riepiloghi mensili di Tesoreria. Non si ravvisano, sulla base della documentazione acquisita, elementi di irregolarità degli atti nella fase del pagamento.

Ordinativo secondario n. 3 su OA n. 1/R (2012) del 25.2.2013 € 317,63 a favore di una società a responsabilità limitata per fornitura di cartelline - cod. SIOPE 1341

E' stata esaminata la seguente documentazione:

- decr. n. 595 del 15.2.2012 con cui è autorizzata, mediante apertura di credito a favore del FD sul cap. 9829, la spesa di € 33.568,25 per l'acquisto di materiali e attrezzature d'ufficio, libri, attrezzature informatiche, riviste e pubblicazioni per l'attività della Direzione centrale lavoro, formazione, commercio e pari opportunità e per la partecipazione a seminari, convegni e iniziative volte alla formazione all'aggiornamento professionale;
- mod. 62/rag del 19.12.2012 relativo alle spese insoddisfatte pari a € 6.758,73 sull'O/A n. 1/2012 e per le quali il FD richiede l'emissione di un O/A nel 2013;
- decr. n. 495 del 7.2.2012 (rectius 7.2.2013) con cui, tra l'altro, è stata disposta l'emissione di un ordine di accreditamento di € 6.758,73 a favore del FD sul cap. 9829, gestione residui 2012 a carico dell'impegno assunto con decr. n. 601/2012, per le spese di funzionamento di cui all'art. 8, c. 52, della l.reg. n. 4/2001 e ss.mm. relativamente all'acquisto di beni e prestazioni di servizi;
- O/A n. 1/R di € 6.758,73, sul cap. 9829, gestione residui 2012, disposto a favore del FD della Direzione centrale lavoro, formazione, commercio e pari opportunità preposto alle spese per il funzionamento degli organi collegiali nonché per quelle previste dall'art. 8 della l.reg. n. 4/2001;
- rendiconto del primo semestre 2013, a valere sul cap. 9829, datato 1.8.2013, con protocollo carico n. 235 del 12.8.2013, non discaricato alla chiusura dell'istruttoria, relativo alle aperture di credito ricevute e alle somme erogate da parte del FD della Direzione centrale lavoro, formazione, commercio e pari opportunità preposto alle spese per il funzionamento degli organi collegiali nonché per quelle previste dall'art. 8 della l.reg. n. 4/2001, da cui risultano: aperture di credito disposte nel periodo per € 18.848,73 a residui e € 28.000,00 a competenza, ordinativi estinti/pagamenti effettuati nel periodo per € 6.583,76 a residui e € 1.877,88 a competenza, differenza disponibile sulle aperture di credito € 12.264,97 a residui e € 26.122,12 a competenza;
- elenco analitico dei pagamenti effettuati dal FD nel primo semestre 2013;
- dichiarazione di data 8.8.2013 del Direttore del Servizio affari generali, innovazione e professioni della Direzione centrale lavoro, formazione, commercio e pari opportunità relativa alle spese economiche effettuate ai sensi dell'art. 10 bis del d.P.Reg. n. 216/2010 nel primo semestre 2013;

– osservazione n. 25 del Servizio distaccato di ragioneria, formulata in merito ai rendiconti del primo e secondo semestre 2013 citati, contenente una richiesta di chiarimento in merito all'O.P. n. 5 del 25.2.2013 sull'O/A n. 1/R, nonché l'osservazione che la presenza negli schemi di contratto di clausole che condizionano il pagamento alla preventiva acquisizione del DURC, non possono, di per sé, comportare lo sfioramento dei termini massimi previsti dalla normativa;

– offerta per la fornitura di cartelle in cartoncino colorato del 29.12.2012;

– foglio commissione 016 del 31.12.2012 per l'acquisto di cartelline in cartoncino per € 317,63 a firma del Direttore centrale lavoro, formazione, commercio e pari opportunità;

– fattura n. 338 del 1.2.2013 di € 317,63 relativa all'acquisto di cartelline colorate, contenente l'attestazione da parte del Direttore del Servizio affari generali, innovazione e professioni della conformità della prestazione resa rispetto a quanto previsto dal contratto;

Si osserva che solo dalla dichiarazione di data 8.8.2013 del Direttore del Servizio affari generali, innovazione e professioni della Direzione centrale lavoro, formazione, commercio e pari opportunità in merito alle spese effettuate ai sensi dell'art. 10 bis del d.P.Reg. n. 216/2010 nel primo semestre 2013, si rileva che il presente ordinativo riguarda spese economali, tuttavia non sono state esplicitate le esigenze funzionali dell'Amministrazione di immediatezza e urgenza per le quali si è provveduto all'acquisto mediante la procedura prevista per detta tipologia di spese: ai sensi dell'art. 10bis, c. 2, del d.P.Reg. n. 216/2010 solo la necessità di sopperire con immediatezza e urgenza ad esigenze funzionali costituisce condizione di legittimazione a tale procedura semplificata.

L'esame della documentazione ha evidenziato la corretta imputazione della spesa, la rispondenza degli importi alla documentazione presentata, nonché la corretta attribuzione del codice SIOPE.

L'ordinativo riporta il cod. CIG. Il pagamento è stato riscontrato anche nei riepiloghi mensili di Tesoreria. Non si ravvisano, sulla base della documentazione acquisita, elementi di irregolarità degli atti nella fase del pagamento.

Ordinativo secondario n. 5 su OA n. 1/R (2012) del 25.2.2013 € 1.590,12 a favore di una società a responsabilità limitata per la fornitura di abbonamenti anno 2013 e testi – cod. SIOPE 1343

E' stata esaminata la seguente documentazione:

- autorizzazione del Direttore centrale lavoro, formazione, commercio e pari opportunità, datata 4.12.2012, all'abbonamento anno 2013 a riviste online per la spesa presunta di € 1.500,00;
- preventivo del 5.12.2011 relativo a sei riviste di cui 5 online e una cartacea per l'anno 2012;
- foglio commissione 013 del 19.12.2012 per l'acquisto di abbonamenti per € 1.482,25 a firma del Direttore del Servizio affari generali, innovazione e professioni;
- foglio commissione 014 del 19.12.2012 per l'acquisto di testi per € 323,00 a firma del Direttore del Servizio affari generali, innovazione e professioni;
- fattura n. 45112355 del 28.12.2012 di € 1.590,12, protocollata il 15.1.2013, relativa all'acquisto di abbonamenti e testi, contenente l'attestazione da parte del Direttore del Servizio affari generali, innovazione e professioni della conformità della prestazione resa rispetto a quanto previsto dal contratto;
- n. 2 comunicazioni della ditta, rispettivamente del 16.12.2011 e del 22.2.2013, relative agli estremi identificativi del c/c dedicato ai sensi dell'art. 3 della l. n. 136/2010, che risultano diversi tra loro;
- dichiarazione sostitutiva di certificazione della ditta del 22.2.2013 che dichiara di aver assolto agli obblighi contributivi;
- con riferimento ai libri di testo si rinvia altresì alla documentazione di cui all'ordinativo secondario n. 6 su O/A n. 1 R;

Si osserva che:

- il preventivo della ditta si riferisce agli abbonamenti per l'anno 2012, anziché per l'anno 2013, peraltro si osserva che il prezzo degli abbonamenti fatturati risulta diverso rispetto a quello riportato nel preventivo e nel foglio di commissione, tuttavia si prende atto che con esclusione dell'abbonamento a "Quotidiano giuridico online", gli altri prezzi fatturati risultano inferiori;
- come rilevato nell'osservazione 25 ai rendiconti del 1° e 2° semestre 2013 dal Servizio distaccato di ragioneria, il pagamento della fattura è stato effettuato sul conto corrente dedicato di cui alla comunicazione della ditta del 16.12.2011, anziché in quella più recente del 22.2.2013. Si prende peraltro atto della risposta fornita dal FD all'osservazione del Servizio distaccato di ragioneria, in cui viene precisato che il pagamento è stato effettuato sul conto corrente dedicato indicato dalla ditta per il precedente contratto.

L'esame della documentazione ha evidenziato la corretta imputazione della spesa, nonché la corretta attribuzione del codice SIOPE.

L'ordinativo riporta il cod. CIG. Il pagamento è stato riscontrato anche nei riepiloghi mensili di Tesoreria.

Ordinativo secondario n. 6 su OA n. 1/R (2012) del 25.2.2013 € 170,00 a favore di una società a responsabilità limitata per la fornitura di un testo – cod. SIOPE 1343

E' stata esaminata la seguente documentazione:

- preventivo di data 11.12.2012 relativo a tre testi;
- foglio commissione 014 del 19.12.2012 per l'acquisto di testi per € 323,00 a firma del Direttore del Servizio affari generali, innovazione e professioni;
- fattura n. 46008775 del 30.1.2013 di € 170,00 relativa all'acquisto di un testo e contenente l'attestazione da parte del Direttore del Servizio affari generali, innovazione e professioni della conformità della prestazione resa rispetto a quanto previsto dal contratto.

Si è fatto inoltre riferimento alla documentazione di cui all'ordinativo secondario n. 5 su O/A n. 1 R precedentemente esaminato.

L'esame della documentazione ha evidenziato la corretta imputazione della spesa, nonché la corretta attribuzione del codice SIOPE.

L'ordinativo riporta il cod. CIG. Il pagamento è stato riscontrato anche nei riepiloghi mensili di Tesoreria. Si rinvia alle osservazioni di cui all'ordinativo secondario n. 5 su O/A n. 1 R precedentemente esaminato per quanto riguarda il conto corrente dedicato.

Ordinativo secondario n. 7 su OA n. 1/R (2012) del 25.2.2013 € 750,20 a favore di una società a responsabilità limitata per la fornitura di set reintegro cassetta pronto soccorso – cod. SIOPE 1345

E' stata esaminata la seguente documentazione:

- autorizzazione del Direttore centrale lavoro, formazione, commercio e pari opportunità, datata 6.12.2012, all'acquisto dei reintegri delle cassette di pronto soccorso per la sede di Trieste mediante la procedura prevista dall'art. 7 del d.P.Reg. n. 216/2010 "poiché, a seguito di indagine di mercato e consultazione del MEPA, la ditta (omississ) garantisce la fornitura dei kit di pronto soccorso previsti dalla normativa regionale in materia di sicurezza che prevedono un maggior numero di prodotti rispetto ai kit standard";
- richiesta di preventivo per reintegro kit pronto soccorso del 19.12.2012;
- offerta per la fornitura di materiale per reintegro cassetta di pronto soccorso del 20.12.2012;
- foglio commissione 015 del 28.12.2012 per l'acquisto di n. 10 set di reintegro articoli di pronto soccorso per € 750,50, su cui non è stata posta la firma del Direttore del Servizio affari generali, innovazione e professioni;
- nota prot. 1004 del 10.1.2013 di integrazione del contratto di fornitura con le norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari;
- modulo compilato dalla ditta ai fini di quanto previsto dalla l. n. 136/2010;
- DURC prot. 22502825 del 9.1.2013 dal quale risulta che la società risulta in regola con il versamento dei contributi Inail e Inps rispettivamente alle date 11.1.2013 e 15.1.2013;
- fattura n. 11002 del 31.1.2013 di € 750,20 relativa all'acquisto di 10 set reintegro cassette di pronto soccorso, contenente l'attestazione da parte del Direttore del Servizio affari generali, innovazione e professioni della conformità della prestazione resa rispetto a quanto previsto dal contratto.

L'esame della documentazione ha evidenziato la regolarità della procedura seguita, la corretta imputazione della spesa, la rispondenza degli importi alla documentazione presentata, nonché la corretta attribuzione del codice SIOPE.

L'ordinativo riporta il cod. CIG. Il pagamento è stato riscontrato nei riepiloghi mensili di Tesoreria. Non si ravvisano, sulla base della documentazione acquisita, elementi di irregolarità degli atti nella fase del pagamento.

Ordinativo secondario n. 8 su OA n. 1/R (2012) del 18.3.2013 € 243,21 a favore di una società a responsabilità limitata per il servizio di manutenzione tecnica in abbonamento relativo a una bollatrice a secco – cod. SIOPE 1347

E' stata esaminata la seguente documentazione:

- offerta n. V1488 del 12.12.2011 relativa al servizio di manutenzione tecnica in abbonamento relativo a una bollatrice a secco per l'anno 2012;

- nota prot. n. 52183 del 29.12.2011, che riporta solo i nominativi del Direttore del servizio affari generali, innovazione e professioni e del Direttore centrale lavoro, formazione, commercio e pari opportunità ma non le firme autografe, con cui l'Amministrazione rinnova l'abbonamento al servizio di manutenzione tecnica semestrale su una bollatrice a secco e trasmette alla ditta l'offerta n. V1488 firmata per accettazione dal del Direttore del servizio affari generali, innovazione e professioni;
- fattura n. 195 del 13.12.2012 di € 243,21, protocollata il 18.12.2012, relativa al servizio manutenzione semestrale in abbonamento per intervento del 10.12.2012, contenente l'attestazione da parte del Direttore del Servizio affari generali, innovazione e professioni della conformità della prestazione resa rispetto a quanto previsto dal contratto.

Va segnalato che il pagamento è stato effettuato oltre i 30 giorni dal ricevimento della fattura.

Si rileva che con dichiarazione di data 8.8.2013 il Direttore del Servizio affari generali, innovazione e professioni della Direzione centrale lavoro, formazione, commercio e pari opportunità attesta che tra le spese effettuate ai sensi dell'art. 10 bis del d.P.Reg. n. 216/2010 nel primo semestre 2013, è ricompresa anche quella di cui all'ordinativo in esame. A tale proposito si osserva che ai sensi dell'art. 10bis del d.P.Reg. n. 216/2010 il ricorso alle procedure previste per le spese economali di cui al c. 2 del citato articolo è possibile solo per sopperire con immediatezza e urgenza ad esigenze funzionali dell'Amministrazione tuttavia, nel caso in esame, tali condizioni di legittimazione non paiono presenti: l'Amministrazione avrebbe potuto, entro il termine di scadenza del contratto precedente di manutenzione, provvedere all'espletamento del procedimento amministrativo utile a garantire la tempestiva manutenzione della bollatrice a secco. Ne deriva l'utilizzo improprio della procedura di cui all'art. 10bis del d.P.Reg. n. 216/2010 e, conseguentemente, delle norme semplificate previste per essa.

L'esame della documentazione ha evidenziato la corretta imputazione della spesa, la rispondenza degli importi alla documentazione presentata, nonché la corretta attribuzione del codice SIOPE.

L'ordinativo riporta il cod. CIG. Il pagamento è stato riscontrato anche nei riepiloghi mensili di Tesoreria.

Ordinativo secondario n. 9 su OA n. 1/R (2012) del 2.4.2013 € 379,10 a favore di una ditta individuale per l'acquisto di quotidiani nei mesi di novembre e dicembre 2012 - cod. SIOPE 1343

E' stata esaminata la seguente documentazione:

- lettera prot. n. 51990 del 28.12.2011 a firma del Direttore centrale lavoro, formazione, commercio e pari opportunità di affidamento della fornitura, per l'anno 2012, di quotidiani nelle giornate da lunedì al venerdì (per "Il sole 24 ore" anche di sabato e domenica) a una ditta individuale, controfirmata per accettazione;
- dichiarazione del titolare della ditta individuale, datata 28.12.2011, ai fini di quanto previsto dall'art. 3 della l. n. 136/2010, con indicazione degli estremi identificativi del conto corrente bancario su cui effettuare l'accredito;
- nota di addebito di € 204,20 relativa ai quotidiani/giornali/riviste forniti nel mese di novembre 2012, protocollata in data 29.3.2013, e contenente l'attestazione da parte del Direttore del Servizio affari generali, innovazione e professioni della conformità della prestazione resa rispetto a quanto previsto dal contratto;
- nota di addebito di € 174,90 relativa ai quotidiani/giornali/riviste forniti nel mese di dicembre 2012, protocollata in data 29.3.2013, e contenente l'attestazione da parte del Direttore del Servizio affari generali, innovazione e professioni della conformità della prestazione resa rispetto a quanto previsto dal contratto;
- dichiarazione sostitutiva di regolarità contributiva, del 29.3.2013, con cui il titolare della ditta individuale dichiara di essere in regola con gli adempimenti periodici relativi ai versamenti contributivi e che non esistono inadempienze in atto.

L'esame della documentazione ha evidenziato la corretta imputazione della spesa, la rispondenza degli importi alla documentazione presentata, nonché la corretta attribuzione del codice SIOPE.

L'ordinativo non riporta il cod. CIG, ai sensi dell'art. 10 ter del d.P.Reg. n. 216/2010.

Il pagamento è stato riscontrato nei riepiloghi mensili di Tesoreria. Non si ravvisano, sulla base della documentazione acquisita, elementi di irregolarità degli atti nella fase del pagamento.

Ordinativo secondario n. 1 su OA n. 2/R (2012) del 26.4.2013 € 2.363,00 a favore di una società a responsabilità limitata per corso di formazione "Tutte le novità del ciclo di vita del documento informatico" – cod. SIOPE 1251

E' stata esaminata la seguente documentazione:

- mod. 62/rag del 19.12.2012 relativo alle spese insoddisfatte pari a € 8.090,00 sull'O/A n. 2/2012 e per le quali il FD richiede l'emissione di un O/A nel 2013; tra i creditori è compresa la società a responsabilità limitata di cui all'ordinativo in esame per un importo di € 1.350,00;
- decr. n. 495 del 7.2.2012 (rectius 7.2.2013) con cui, tra l'altro, è stata disposta l'emissione di un ordine di accreditamento di € 8.090,00 a favore del FD sul cap. 9829, gestione residui 2012 a carico dell'impegno assunto con decr. n. 601/2012, per le spese di funzionamento di cui all'art. 8, c. 52, della l.reg. n. 4/2001 e ss.mm. relativamente all'acquisto di beni e prestazioni di servizi;
- O/A n. 2/R di € 8.090,00, sul cap. 9829, gestione residui 2012, disposto a favore del FD della Direzione centrale lavoro, formazione, commercio e pari opportunità preposto alle spese per il funzionamento degli organi collegiali nonché per quelle previste dall'art. 8 della l.reg. n. 4/2001;
- autorizzazione del Direttore centrale lavoro, formazione, commercio e pari opportunità, datata 21.12.2013 (rectius 21.12.2012), alla partecipazione di due dipendenti al corso di formazione "Tutte le novità del ciclo di vita del documento informatico";
- stampa della presentazione e del programma del corso di formazione "Tutte le novità del ciclo di vita del documento informatico";
- foglio di commissione n. 019 del 28.12.2012 di partecipazione di due dipendenti al corso di formazione "Tutte le novità del ciclo di vita del documento informatico" a firma del Direttore del Servizio affari generali, innovazione e professioni;
- attestati di partecipazione al corso di formazione "Tutte le novità del ciclo di vita del documento informatico" di due dipendenti;
- fattura n. 337/13 del 10.4.2013 di € 2.363,00 relativa corso di formazione "Tutte le novità del ciclo di vita del documento informatico" per due dipendenti, contenente l'attestazione da parte del Direttore del Servizio affari generali, innovazione e professioni della conformità della prestazione resa rispetto a quanto previsto dal contratto;
- precisazione di quando si è tenuto il corso di formazione "Tutte le novità del ciclo di vita del documento informatico", a firma del Direttore del Servizio affari generali, innovazione e professioni.

Si osserva che nel mod. 62/rag del 19.12.2012 la società a responsabilità limitata di cui all'ordinativo in esame risulta creditrice per un importo di € 1.350,00 e pertanto inferiore rispetto a quello effettivamente pagato a residui; ne consegue all'evidenza che il pagamento in conto residui ha fruito di risorse di altri interventi.

L'esame della documentazione ha evidenziato la corretta attribuzione del codice SIOPE.

L'ordinativo non riporta il cod. CIG, ai sensi dell'art. 10 ter del d.P.Reg. n. 216/2010. Il pagamento è stato riscontrato anche nei riepiloghi mensili di Tesoreria. Non si ravvisano, sulla base della documentazione acquisita, elementi di irregolarità degli atti nella fase del pagamento.

Ordinativo secondario n. 1 su OA n. 3/R (2012) del 25.2.2013 € 490,00 a favore di una società a responsabilità limitata per corso di formazione "La prevenzione della corruzione nella P.A. dopo la l. 190/2012" – cod. SIOPE 1251

E' stata esaminata la seguente documentazione:

- mod. 62/rag del 20.12.2012 relativo alle spese insoddisfatte pari a 4.000,00 sull'O/A n. 3/2012 e per le quali il FD richiede l'emissione di un O/A nel 2013;
- decr. n. 495 del 7.2.2012 (rectius 7.2.2013) con cui, tra l'altro, è stata disposta l'emissione di un ordine di accreditamento di € 4.000,00 a favore del FD sul cap. 9829, gestione residui 2012 a carico dell'impegno assunto con decr. n. 601/2012, per le spese di funzionamento di cui all'art. 8, c. 52, della l.reg. n. 4/2001 e ss.mm. relativamente all'acquisto di beni e prestazioni di servizi;
- O/A n. 3/R di € 4.000,00, sul cap. 9829, gestione residui 2012, disposto a favore del FD della Direzione centrale lavoro, formazione, commercio e pari opportunità preposto alle spese per il funzionamento degli organi collegiali nonché per quelle previste dall'art. 8 della l.reg. n. 4/2001;
- e-mail del 21.12.2012 di autorizzazione alla partecipazione di un dipendente al corso di formazione "La prevenzione della corruzione nella P.A. dopo la l. 190/2012", controfirmata del Direttore centrale lavoro, formazione, commercio e pari opportunità;
- e-mail di presentazione del corso di formazione "La prevenzione della corruzione nella P.A. dopo la l. 190/2012";
- dichiarazione della società, datata 7.1.2013, ai fini di quanto previsto dall'art. 3 della l. n. 136/2010, con indicazione degli estremi identificativi dei conti correnti bancari su cui effettuare l'accredito;

- attestato di partecipazione al corso di formazione “La prevenzione della corruzione nella P.A. dopo la l. 190/2012” di un dipendente;
- fattura n. 6 del 14.1.2013 di € 490,00 relativa corso di formazione “La prevenzione della corruzione nella P.A. dopo la l. 190/2012” per un dipendente;
- attestazione da parte del Direttore del Servizio affari generali, innovazione e professioni della conformità della prestazione resa rispetto a quanto previsto dal contratto.

L'esame della documentazione ha evidenziato la regolarità della procedura seguita, la corretta imputazione della spesa, la rispondenza degli importi alla documentazione presentata, nonché la corretta attribuzione del codice SIOPE.

L'ordinativo non riporta il cod. CIG, ai sensi dell'art. 10 ter del d.P.Reg. n. 216/2010. Il pagamento è stato riscontrato anche nei riepiloghi mensili di Tesoreria. Non si ravvisano, sulla base della documentazione acquisita, elementi di irregolarità degli atti nella fase del pagamento.

Il controllo interno della Regione Friuli Venezia Giulia nell'anno 2013

Il controllo strategico e di gestione

Criticità pregresse e attuali

L'evoluzione delle competenze, delle funzioni e del rapporto intercorrente tra gli enti che compongono la Repubblica derivante dalla riforma costituzionale del 2001 ha determinato la necessità di un più deciso orientamento, all'epoca già avviato dal legislatore statale, verso l'accrescimento della responsabilità democratica delle autonomie territoriali, per il tramite di un rafforzamento dei controlli interni, che siano idonei a comprovare tanto la regolarità quanto la qualità, l'economicità e l'efficacia dell'azione degli enti.

I cardini legislativi del controllo interno delle pubbliche Amministrazioni sono costituiti dal decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286, dal decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e dai suoi successivi atti modificativi e integrativi, e da ultimo, con specifico riferimento al rapporto tra controllo interno e controllo esterno, dal decreto legge 7 ottobre 2012, n. 174, convertito con modificazioni dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213. Si tratta di un complesso normativo che, con riferimento alle autonomie differenziate, ha posto sia discipline di puntuale e immediata applicazione sia principi demandati a un successivo recepimento a opera degli enti, chiamati ad adeguare il proprio ordinamento.

Questa Sezione ha già avuto modo di ricordare che le logiche fondamentali che sovrintendono al controllo strategico e a quello di gestione li collegano necessariamente a una precedente attività programmatica, sia pur riferita ai diversi piani sui quali operano i due diversi tipi di controllo. Programmazione e controllo costituiscono pertanto due inscindibili componenti dell'azione amministrativa, la cui qualità deriva in buona parte da quella di questi suoi due elementi costitutivi.

Questa Sezione ha anche già osservato che la specialità regionale ha finora filtrato e temperato, perlomeno con riferimento all'Ente Regione, gli effetti della suddetta produzione normativa di livello statale in tema di controlli interni: gli strumenti per il controllo strategico e di gestione finora attivati dalla Regione si sono dimostrati in linea di fatto deboli e frammentati, nel tempo e nei contenuti.

Nella dichiarazione di affidabilità del rendiconto 2012, nell'ambito della quale si è svolto uno specifico approfondimento sul funzionamento dei controlli interni della Regione, e in particolare sulle procedure tradizionalmente definite come "controllo di gestione" e

“controllo strategico”¹³⁵, la Sezione è giunta alla conclusione che l’Amministrazione regionale non disponesse, quantomeno a livello generale e sistematico, di procedure e di strutture organizzative adeguate. In linea generale era infatti emersa la mancata assunzione di misure attuative di quanto previsto dall’articolo 6 della legge regionale n. 16 del 2010, che, relativamente alle Amministrazioni del comparto unico, prefigura un rapporto tra gli strumenti di cui prevede l’attivazione¹³⁶ (sia pure agli specifici fini della valutazione della prestazione organizzativa e individuale del personale) e i sistemi di controllo esistenti nonché con i documenti regionali di programmazione finanziaria e di bilancio.

¹³⁵ Ai fini della DAS, negli anni più volte si è fatto riferimento alle seguenti nozioni di controllo di gestione e di controllo strategico che permangono di attualità (delib. 2.7.2010, n.196, pag. 202 e segg.).

“Il “controllo di gestione” è un insieme di attività sistematiche che, in un’ottica temporale riferita all’esercizio (o anche a periodi più brevi) e sulla base di una predeterminazione degli obiettivi gestionali e dei centri di responsabilità, da un lato verifica nel tempo l’effettivo raggiungimento degli obiettivi programmati sia con riferimento all’intera amministrazione sia con riferimento a singole unità organizzative e dall’altro lato misura nel tempo il grado di efficienza, efficacia ed economicità dell’azione, quantificando in particolare il rapporto tra le risorse impiegate e i risultati raggiunti e comunicando gli esiti del controllo ai centri decisionali, al fine dell’adozione delle necessarie misure correttive. Viene solitamente inteso come sinonimo di “controllo direzionale”. Valorizzando la distinzione tra le due accezioni riconducibili alla locuzione “controllo” (1: dal francese “controle” quale attività di verifica, riscontro e sorveglianza del fenomeno; 2: dall’inglese “control” quale attività di governo, guida e consapevolezza del fenomeno) e riferendo tale locuzione all’ordinaria operatività di una struttura burocratica di una pubblica amministrazione potrebbe concettualmente operarsi una distinzione a seconda che sia prevalente o meno una connotazione di “concomitanza” (e non di “successione temporale” rispetto all’azione in corso) della verifica di conformità dell’azione stessa ai parametri previsti. Ove prevalesse l’aspetto della concomitanza il “controllo di gestione o direzionale” acquisterebbe un più marcato significato di amministrazione attiva (e cioè di primo livello) piuttosto che di attività di controllo (e cioè di secondo livello).

Il controllo di gestione si distingue dal “controllo strategico” perché riveste un carattere strumentale rispetto al secondo; quest’ultimo opera su un piano diverso (si potrebbe dire più elevato rispetto a quello dell’“amministrazione” di cui si occupa il controllo di gestione), in quanto si pone a sussidio diretto degli organi e delle attività di indirizzo politico e mira a verificare l’effettiva attuazione delle scelte contenute nelle direttive e negli atti di indirizzo politico. In quest’ottica, in un orizzonte temporale che è necessariamente di maggior respiro rispetto a quello che caratterizza il controllo di gestione, analizza (rilevando l’esistenza di eventuali scostamenti e delle loro causali) il rapporto tra le missioni fondamentali che fanno capo all’ente sulla base delle norme vigenti, come tradotte negli atti della programmazione politica, e l’adeguato perseguimento delle stesse nonché l’effettivo raggiungimento dei risultati attesi. Esplicita in particolare se l’eventuale mancato raggiungimento di tali risultati dipende da carenze della programmazione o degli indirizzi, da insufficienza delle risorse destinate o da insufficienze dell’azione attuativa.”

¹³⁶ Pare opportuno riportare il testo dei primi tre commi dell’art. 6 della l.reg. n. 16/2010 rubricato “Valutazione della prestazione”.

Il primo comma prevede che “Al fine di valutare la prestazione organizzativa e individuale del personale, le Amministrazioni del comparto unico del pubblico impiego regionale e locale e gli enti del servizio sanitario della Regione adottano progressivamente un apposito sistema di misurazione e di valutazione che individui le fasi, i tempi, le modalità, i soggetti e le responsabilità del processo di misurazione e di valutazione della prestazione, le modalità di raccordo e di integrazione con i sistemi di controllo esistenti e con i documenti di programmazione finanziaria e di bilancio”.

Il secondo comma stabilisce che “Per le finalità di cui al c. 1 le Amministrazioni e gli enti adottano, con le modalità e per la durata stabilite dai rispettivi ordinamenti:

- a) un documento programmatico o piano della prestazione, costantemente aggiornato ai fini dell’inserimento di eventuali variazioni nel periodo di riferimento, che definisce, con riferimento agli obiettivi individuati e alle risorse disponibili, gli indicatori per la misurazione e la valutazione della prestazione dell’ente nonché gli obiettivi individuali assegnati ai dirigenti e relativi indicatori;
- b) un documento di relazione sulla prestazione che evidenzia, a consuntivo, i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto agli obiettivi programmati e alle risorse, rilevando gli eventuali scostamenti;
- c) sistemi per la totale accessibilità dei dati relativi ai servizi resi dalla pubblica Amministrazione tramite la pubblicità e la trasparenza degli indicatori e delle valutazioni operate da ciascuna pubblica Amministrazione sulla base del sistema di valutazione gestibile anche mediante modalità interattive finalizzate alla partecipazione dei cittadini.

Il terzo comma prevede che “Gli obiettivi strategici e operativi sono definiti in relazione ai bisogni della collettività, alle priorità politiche e alle strategie dell’Amministrazione o dell’ente; essi devono essere riferiti a un arco temporale determinato, definiti in modo specifico e misurabili in termini oggettivi e chiari, tenuto conto della qualità e quantità delle risorse finanziarie, strumentali e umane disponibili.”

Nell'ambito della relazione allegata alla deliberazione di parificazione del rendiconto dello stesso esercizio, è stata inoltre evidenziata l'esistenza di un quadro generale assai incerto, ove non risultavano attivate né iniziative del controllo interno di cui ora si tratta riferite specificamente al solo Ente Regione né iniziative che, ai fini di valutazioni sul complesso degli enti che compongono il "sistema regionale", coinvolgessero un più ampio aggregato di enti regionali. L'assenza di tali strumenti riguardava sia gli aspetti qualitativi dell'azione degli enti in funzione degli obiettivi assegnati dalla programmazione regionale sia gli aspetti più immediatamente cogenti in ordine alla verifica del rispetto degli obblighi di finanza pubblica che gravano sugli enti stessi.

Siffatta non positiva considerazione traeva origine dalla disamina degli atti acquisiti al controllo, che erano stati valutati e rapportati alle peculiarità del quadro ordinamentale e organizzativo regionale, nell'ambito del quale erano stati ritenuti particolarmente qualificanti i seguenti fattori¹³⁷:

- la "specialità" della Regione, che le attribuisce competenze di organizzazione e di regolazione su un vasto complesso di enti che presentano vari "indici di regionalità";
- il conseguente ruolo di "ente capogruppo" e quindi per un verso di "ente responsabile" del raggiungimento degli obiettivi finanziari dovuti da parte del "gruppo" e, per altro verso, di "ente valutatore" dell'economico raggiungimento degli obiettivi amministrativi affidati a ciascun componente del gruppo in attuazione della programmazione regionale;
- la pluralità e diversità delle funzioni che sono esercitate dalla Regione, che cumula le attività propriamente finalizzate alla pianificazione e distribuzione delle risorse finanziarie a favore del territorio con altre attività di natura gestionale, esercitate sia direttamente sia a mezzo di strutture collegate;
- l'intensificazione della responsabilità politica dell'Organo di vertice della Regione in ordine ai più rilevanti aspetti gestionali, al funzionamento delle strutture amministrative, al grado di raggiungimento dei risultati attesi e all'effettività dei controlli interni.

Qualità della programmazione e qualità del controllo

Alla luce delle suddette risultanze, la Sezione, nell'ambito degli approfondimenti trasversali sulla programmazione della spesa previsti in relazione alla gestione del 2013, si è innanzi tutto fatta carico di verificare se e in che misura si potessero configurare interrelazioni tra la mancata attuazione di taluni interventi e i suddetti riscontri relativi agli strumenti di programmazione e di controllo ora in esame.

¹³⁷ Per una disamina più ampia si rimanda all'allegato alla deliberazione di questa Sezione n. 78/2013 (parificazione del rendiconto regionale dell'esercizio 2012), pag. 725 e seguenti.

Più precisamente, in occasione dell'attività istruttoria relativa al controllo sulle tipologie delle coperture finanziarie adottate nelle leggi regionali di spesa 2013¹³⁸, sono stati intercettati alcuni interventi regionali autorizzati, con oneri a gravare sull'esercizio finanziario 2013, che sono risultati "non attivati" nel medesimo esercizio. Si tratta di un piccolo segmento della complessiva attività regionale, che si caratterizza per l'attinenza a scelte programmatiche di spesa autorizzata con riferimento alle risorse dell'esercizio 2013 e quindi espressive di esigenze da ritenersi di piena attualità.

Nelle more dell'approvazione del rendiconto 2013 e sulla base dei documenti contabili disponibili al momento dell'istruttoria, sono stati quindi individuati i seguenti capitoli di spesa, di cui alcuni di nuova istituzione, distinti secondo le leggi regionali di riferimento:

- capitoli 712, 1836, 1837, 1824, 3475, 3498, 3497, 5864, 5865, 5866, 3453, 3504, 5762, 9131, 9687, 4120, 9158 e 1326 (legge regionale n. 27 del 31 dicembre 2012 - Legge finanziaria 2013);
- capitolo 4367 (legge regionale n. 2 del 7 febbraio 2013 - Modalità di erogazione dei medicinali e delle preparazioni magistrali a base di cannabinoidi per finalità terapeutiche);
- capitolo 5919 (legge regionale n. 3 del 7 febbraio 2013 - Istituzione nella città di Trieste dello Sportello informativo per la comunità serba presente nel territorio della Regione Friuli-Venezia Giulia);
- capitoli 7800, 7801 e 7802 (legge regionale n. 4 del 4 aprile 2013 - Incentivi per il rafforzamento e il rilancio della competitività delle microimprese e delle piccole e medie imprese del Friuli Venezia Giulia e modifiche alle leggi regionali n. 12/2002 e n. 7/2011 in materia di artigianato e alla legge regionale n. 2/2002 in materia di turismo);
- capitoli 3803 e 1804 (legge regionale n. 5 dell'8 aprile 2013 - Disposizioni urgenti in materia di attività economiche, tutela ambientale, difesa del territorio, gestione del territorio, infrastrutture, lavori pubblici, edilizia e trasporti, attività culturali, ricreative e sportive, relazioni internazionali e comunitarie, istruzione, corregionali all'estero, ricerca, cooperazione e famiglia, lavoro e formazione professionale, sanità pubblica e protezione sociale, funzione pubblica, autonomie locali, affari istituzionali, economici e fiscali generali);
- capitoli 2159, 3624, 5924 e 2072 (legge regionale n. 6 del 26 luglio 2013 - Assestamento del bilancio 2013);
- capitolo 5996 (legge regionale n. 11 del 4 ottobre 2013 - Valorizzazione del patrimonio storico-culturale della Prima guerra mondiale e interventi per la promozione delle commemorazioni del centenario dell'inizio del conflitto, nonché norme urgenti in materia di cultura);
- capitolo 5952 (legge regionale n. 18 dell'11 novembre 2013 - Disposizioni urgenti in

¹³⁸ Delib. n. 95 del 3.6.2014.

materia di cultura, sport e solidarietà);

- capitoli 3060, 3988 e 3989 (legge regionale n. 21 del 5 dicembre 2013 - Disposizioni urgenti in materia di tutela ambientale, difesa e gestione del territorio, lavoro, diritto allo studio universitario, infrastrutture, lavori pubblici, edilizia e trasporti, funzione pubblica e autonomie locali, salute, attività economiche e affari economici e fiscali).

Con particolare riferimento ai capitoli 3624, 3988 e 3989, concernenti spese finanziate con fondi statali, le verifiche condotte a seguito dell'acquisizione dei dati da rendiconto hanno evidenziato l'applicazione, a chiusura dell'esercizio 2013, dell'articolo 31, comma 7, della legge regionale n. 21/2007, che prevede la possibilità del trasferimento agli esercizi successivi delle quote non impegnate degli stanziamenti relativi ad assegnazioni statali: i suddetti capitoli sono stati pertanto espunti dalla presente disamina, che, condotta allo scopo di intercettare le interferenze che esercitano sulla spesa alcuni aspetti insistenti sull'accuratezza della programmazione, ha quindi interessato i capitoli privi di stanziamento o con fondi disponibili non impegnati né prenotati inviati a economia a chiusura dell'esercizio 2013.

Va peraltro segnalata una distonia incidentalmente rilevata in occasione dell'istruttoria concernente il capitolo 3988 (interventi da realizzare a seguito della soppressione della struttura del Commissario per l'emergenza socio economico ambientale della laguna di Marano e Grado). L'Amministrazione regionale, in risposta alle richieste istruttorie¹³⁹, ha esplicitamente fatto richiamo alla delibera di Giunta regionale n. 2461 del 20 dicembre 2013, il cui contenuto (iscrizione di parte delle risorse del capitolo 3988 al capitolo 3990) parrebbe non trovare riscontro nelle risultanze contabili 2013 (rendiconto, POG, elenco delle variazioni per capitolo)¹⁴⁰. A questo proposito si richiama l'attenzione sulla necessità, ancora più cogente nell'ambito di fattispecie complesse e pregnanti come quella in parola, di assicurare, nel corso dell'intero iter procedimentale, la dovuta chiarezza e trasparenza anche a garanzia della coerenza delle scritture contabili che costituiscono la naturale rappresentazione dei fatti gestionali.

In sede di contraddittorio finale la Direzione centrale finanze, con nota n. 19250 del 1° luglio 2014, ha precisato che il trasferimento di fondi dal capitolo 3988 al capitolo 3990 sarà perfezionato nell'ambito dell'assestamento di bilancio 2014, attualmente in itinere (tabella A3 relativa alle assegnazioni vincolate). Si prende atto.

¹³⁹ Quanto evidenziato dall'Amministrazione nella risposta è altresì confermato anche nell'ambito della relazione di verifica allegata al rendiconto 2013.

¹⁴⁰ La delibera di Giunta regionale n. 2461/2013 ha in particolare disposto "di destinare le risorse introitate dalla Regione a seguito della chiusura della contabilità speciale intestata alla soppressa struttura commissariale [...] per € 7.000.000,00 a interventi di bonifica ambientale nel territorio della laguna di Marano Lagunare e Grado e per € 11.801.136,74 a interventi per la sicurezza della navigazione dei canali della laguna medesima". Ha altresì previsto l'iscrizione della predetta somma di € 11.801.136,74 a carico dell'u.bi. 4.3.2.1077 e del cap. 3990 "del bilancio 2013 [...] con la prossima variazione al POG".

In via preliminare va precisato che, nell'ambito dei trentuno capitoli, privi di stanziamento o con fondi disponibili non impegnati né prenotati inviati a economia a chiusura dell'esercizio 2013, oggetto dell'analisi in argomento, ve ne sono quattordici¹⁴¹ che riguardano finanziamenti o contributi destinati a soggetti specificatamente individuati dalla legge per finalità predefinite. Si osserva, inoltre, che nove¹⁴² dei menzionati capitoli concernenti contribuzioni a soggetti predeterminati mettono l'accento sulla straordinarietà del beneficio (caratteristica, quest'ultima, esplicitamente richiamata nella legge che autorizza l'Amministrazione regionale alla concessione del finanziamento).

Il controllo si è, nello specifico, indirizzato a esaminare le considerazioni esposte dall'Amministrazione regionale a seguito delle richieste istruttorie nonché a riscontrare tali evidenze nella relazione di verifica allegata al rendiconto 2013. A fronte delle risultanze emergenti dall'analisi dei suddetti capitoli, sono state individuate alcune casistiche, aventi caratteristiche omogenee, cui sono riconducibili le specifiche motivazioni che hanno determinato il mancato realizzo degli interventi programmati a valere sull'esercizio 2013.

In particolare, con riferimento a nove¹⁴³ capitoli di spesa è stato rilevato che lo stanziamento non è stato impegnato, ovvero è stato ridotto a zero, per cause imputabili al destinatario dell'intervento. In questo ambito si segnala che in ben sette casi la motivazione del mancato impegno delle risorse è attribuibile alla mancata presentazione della domanda di concessione del finanziamento¹⁴⁴, ovvero della documentazione essenziale ai fini della concessione¹⁴⁵, da parte del beneficiario seppur, occasionalmente, il medesimo soggetto sia stato sollecitato alla presentazione dai competenti uffici regionali (si evidenzia peraltro che in un caso¹⁴⁶ il beneficiario ha formalmente comunicato di non voler realizzare l'intervento per il finanziamento del quale è stato autorizzato lo stanziamento di spesa). Le restanti motivazioni imputabili al destinatario dell'intervento, che hanno determinato il mancato utilizzo dei fondi stanziati, riguardano l'inosservanza del termine fissato per la presentazione dell'istanza di finanziamento¹⁴⁷ (termine peraltro oggetto di soppressione a opera di un intervento legislativo successivo con l'intendimento di mantenere il finanziamento) nonché una modalità di realizzazione del progetto oggetto di finanziamento, difforme da quella prevista, che ha comportato un provvedimento di diniego della concessione del contributo per difetto dei presupposti necessari alla concessione stessa¹⁴⁸.

Per quanto concerne l'anzidetta casistica, se da un lato la responsabilità per il mancato impiego delle risorse stanziate non è direttamente ascrivibile all'Amministrazione regionale,

¹⁴¹ Capitoli 1824, 3475, 3498, 3497, 5864, 5865, 5866, 3453, 3504, 5762, 9131, 4120, 9158 e 1804.

¹⁴² Capitoli 1824, 3475, 3498, 3453, 3504, 5762, 4120, 9158 e 1804. Si segnala che nel computo sono compresi anche i capitoli 3498 e 1804 relativi alla concessione di contributi la cui straordinarietà, pur non essendo evidenziata nella denominazione, risulta dalle disposizioni normative di riferimento che autorizzano specificatamente l'Amministrazione regionale alla concessione di finanziamenti a carattere straordinario.

¹⁴³ Capitoli 3498, 3504, 3803, 4120, 5864, 5865, 5866, 9131 e 9158.

¹⁴⁴ Capitoli 3504, 3803, 5864, 5865 e 9158.

¹⁴⁵ Capitoli 4120 e 5866.

¹⁴⁶ Cap. 5865.

¹⁴⁷ Cap. 3498.

¹⁴⁸ Cap. 9131.

dall'altro non può sottacersi che dei nove capitoli menzionati ben quattro hanno per oggetto finanziamenti aventi carattere straordinario a soggetti predeterminati (soggetti che, si ribadisce, non hanno presentato la relativa istanza per la concessione o non l'hanno presentata entro i termini). Si tratta quindi di casi in relazione ai quali pare difficile sottrarsi a riflessioni che riguardano il tema della qualità della programmazione.

La prima considerazione, maturata nell'ambito delle valutazioni sugli effetti di una contribuzione, definita come straordinaria, a favore di soggetti predeterminati direttamente dalla legge, mette ancora una volta l'accento sulla necessità di porre in essere adeguate procedure atte ad assicurare un'azione di spesa prioritariamente indirizzata a manifestarsi secondo principi di qualità, ovvero adeguatamente calibrata sulle effettive necessità e secondo criteri utili a individuare le priorità di finanziamento che si presentano nell'intero panorama regionale¹⁴⁹. Detta osservazione risulta viepiù pertinente se si considera che nel caso del capitolo di spesa 5864¹⁵⁰, posto che il beneficiario non ha presentato alcuna domanda per la concessione del contributo entro il termine assegnato, le risorse stanziare sono state interamente stornate, a favore di altri capitoli di spesa¹⁵¹, apparentemente distraendo parte dei fondi dall'obiettivo, molto specifico, originariamente fissato (ovvero quello di attribuire alla città di Udine il ruolo di fulcro dell'innovazione al fine di contribuire al progetto di candidatura di Venezia 2019 in connessione con l'Expo 2015).

Un secondo aspetto meritevole di attenzione concerne le motivazioni di una così elevata inosservanza, da parte dei beneficiari, delle procedure e dei termini correlati alla concessione di risorse regionali tale da comportare un mancato utilizzo dei fondi stanziati. Tale aspetto pone inevitabilmente l'accento su questioni quali la necessità di introdurre norme di facile interpretazione e applicazione, nonché sull'opportunità di procedere alla ricognizione e all'eventuale revisione di iter procedurali particolarmente onerosi soprattutto laddove, sulla base di un'analisi delle caratteristiche dei beneficiari, gli stessi procedimenti risultino a rischio di disincentivo nei confronti dell'accesso ai fondi.

In merito alle ragioni per il mancato utilizzo dei fondi stanziati, e in particolare nell'ambito di quelle non attribuibili in via diretta a responsabilità dell'Amministrazione regionale, si segnala che la scelta di stornare i fondi stanziati su ulteriori due¹⁵² capitoli di spesa è maturata a causa della mancata segnalazione della necessità di utilizzo di risorse regionali da parte di organi statali. Trattasi di risorse iscritte sui capitoli di riferimento (uno

¹⁴⁹ Si segnala che l'argomento è già stato oggetto di trattazione in sede di DAS del rendiconto della Regione per l'esercizio 2009.

¹⁵⁰ Il capitolo concerne un contributo all'Associazione Bianco e Nero a sostegno delle iniziative promosse dalla Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Udine con l'obiettivo di attribuire al capoluogo friulano il ruolo di hub (fulcro) dell'innovazione al fine di contribuire al progetto di candidatura di Venezia 2019 in connessione con l'Expo 2015.

¹⁵¹ Le risorse sono state stornate in favore del cap. 713 (finanziamenti per l'attività promozionale della Direzione centrale attività produttive), del cap. 4833 (contributo straordinario all'IRES FVG per la realizzazione di uno studio sull'attrattività di imprese e capitali nell'ambito della portualità del Friuli Venezia Giulia) e di movimenti tra i capitoli 4694 (contributo all'Ass n. 4 Medio Friuli per l'attuazione di un progetto sperimentale da realizzare con l'associazione italiana sindrome di Williams onlus) e 5785 (contributo alla riserva di caccia di Comeglians).

¹⁵² Capitoli 1836 e 1837.

di parte corrente e uno di parte capitale) a seguito dell'autorizzazione, data all'Amministrazione regionale, a sostenere in via di anticipazione, con fondi a carico del proprio bilancio, le spese necessarie per la realizzazione o la sola progettazione, mediante avvalimento, di opere idrauliche e di interventi di manutenzione ordinaria finalizzati a ridurre le situazioni di pericolosità lungo le tratte fluviali di competenza dello Stato. Posto che non è stata evidenziata, da parte del competente Magistrato delle acque di Venezia, la necessità di utilizzare i fondi stanziati, gli stessi sono stati stornati, in sede di assestamento del bilancio 2013, a favore di altri capitoli concernenti la realizzazione e la manutenzione di opere idrauliche e opere di sistemazione idrogeologica di competenza regionale.

In capo a tre¹⁵³ capitoli di spesa è stato constatato che sono state le tempistiche dell'azione amministrativa – sia legate alle procedure di erogazione dei fondi, sia collegate alle procedure propedeutiche all'assunzione dell'impegno di spesa (stipula convenzioni, accordi, ecc.) nonché condizionate dall'approssimarsi della chiusura dell'esercizio di riferimento – a determinare il mancato utilizzo, nel corso dell'esercizio 2013, delle risorse stanziati in sede di programmazione. Nello specifico:

- con riferimento al capitolo 3060 l'Amministrazione regionale ha comunicato che, visti i tempi ristretti correlati all'approssimarsi del termine dell'esercizio 2013 (si evidenzia che la legge regionale che ha autorizzato la spesa è stata emanata il 5 dicembre 2013), non è stato possibile predisporre gli atti propedeutici alla stipula della prevista convenzione con la Camera di commercio di Gorizia – ente finanziatore - per la realizzazione di una infrastruttura di telecomunicazioni in fibra ottica nelle zone industriali dei Comuni di Cormons, Romans d'Isonzo, Ronchi del Legionari e Villesse. Nelle more della stipula della predetta convenzione (con la quale dovevano essere, tra l'altro, stabiliti i termini e le modalità di trasferimento dei fondi alla Regione da parte della Camera di commercio) lo stanziamento del capitolo di cui trattasi è confluito nelle economie di bilancio in quanto non è stato impegnato; inoltre la corrispondente entrata, per la quale non è stato possibile iscrivere l'accertamento nel bilancio 2013, ha determinato, sotto il profilo contabile, una minore entrata. L'Amministrazione regionale ha comunicato che lo stanziamento inizialmente previsto nel bilancio 2013 è stato "ripristinato" nel bilancio 2014 e, in detto esercizio, è già stata autorizzata la stipula della convenzione;
- il capitolo 5919 si colloca nell'ambito delle iniziative di internazionalizzazione volte a consolidare il partenariato strategico con l'area balcanica e afferisce i contributi per la gestione dello sportello informativo per la comunità serba promosso dal Comune di Trieste in collaborazione con le istituzioni e le rappresentanze diplomatiche della comunità serba a Trieste, con la Regione Friuli Venezia Giulia, con la Camera di commercio di Trieste e con lo sportello unico per l'immigrazione della Prefettura di Trieste. L'Amministrazione regionale ha comunicato che il complesso iter procedurale ai fini della concessione dei

¹⁵³ Capitoli 3060, 5919, 5952.

contributi, che prevede tra l'altro di sottoporre all'attenzione dei numerosi soggetti coinvolti la relativa bozza di accordo, non è riuscito a trovare compimento entro la chiusura dell'esercizio 2013;

- nel caso del capitolo 5952, istituito con la legge regionale n. 18 dell'11 novembre 2013 (entrata in vigore il 16 novembre 2013), la tempistica necessaria per l'espletamento della procedura selettiva a bando, prevista ai fini dell'erogazione degli incentivi per la realizzazione di iniziative o eventi di carattere culturale, educativo e didattico finalizzati alla costruzione di una sempre più consolidata cittadinanza europea e di una cultura della pace, non ha consentito l'utilizzo delle risorse stanziato entro il termine dell'esercizio 2013¹⁵⁴.

Per quanto concerne altri tre¹⁵⁵ capitoli di spesa è stato riscontrato che la mancata realizzazione degli obiettivi di spesa prefissati è stata determinata dalla decisione di modificare la modalità di realizzazione degli stessi. In particolare:

- nel caso del capitolo 712, lo storno dei fondi stanziati è correlato all'aumento dei fondi stanziati su un altro capitolo (capitolo 713) e sottende una scelta di contenimento dell'attività di gestione diretta da parte dell'Amministrazione regionale¹⁵⁶, della promozione e delle relazioni pubbliche connesse ad attività istituzionali, a favore dell'incentivazione, attraverso il canale contributivo, della realizzazione "esternalizzata" di manifestazioni e iniziative promozionali nei settori di competenza della Direzione centrale attività produttive;
- nel caso del capitolo 1326 lo storno di una parte dei fondi stanziati¹⁵⁷ è collegato al "dirottamento" delle risorse su un capitolo di nuova istituzione (capitolo 1327) a causa della decisione del legislatore di perseguire l'obiettivo volto ad assicurare livelli di formazione uniformi del personale del Comparto unico del pubblico impiego regionale e locale attraverso l'attivazione diretta di iniziative di formazione e aggiornamento anziché tramite l'istituzione della Scuola di formazione della funzione pubblica regionale;
- nel caso del capitolo 5996 i fondi stanziati sono stati ridotti a zero, attraverso una variazione contabile, a seguito della scelta del legislatore di privilegiare gli interventi contributivi (con procedura selettiva a bando) a favore di Amministrazioni pubbliche ed enti privati senza fini di lucro, ivi comprese le società cooperative, per la realizzazione di

¹⁵⁴ Si segnala che il cap. 5952 è strettamente legato al cap. 5996: lo stanziamento di quest'ultimo è stato ridotto a zero a seguito della modifica legislativa che ha introdotto un intervento contributivo con procedura selettiva a bando al posto degli accordi di programma originariamente previsti per la realizzazione degli interventi di iniziative ed eventi di carattere culturale, educativo e didattico finalizzati alla costruzione di una sempre più consolidata cittadinanza europea e di una cultura della pace. Sulla scorta di detta modifica, a opera della l.reg. n. 18 del 2013 (entrata in vigore il 16.11.2013), è stato istituito il cap. 5952.

¹⁵⁵ Capitoli 712, 1326, 5996.

¹⁵⁶ Si osserva incidentalmente che la suddetta scelta si è concretizzata in vigenza dell'art. 12, c. 14, della l.reg. n. 22/2010 che prevede delle puntuali limitazioni alle spese annue sostenute dalla Regione per relazioni pubbliche e pubblicità.

¹⁵⁷ Per garantire la copertura di eventuali oneri derivanti dal recesso dalla partecipazione alla Fondazione Scuola di formazione della funzione pubblica regionale sono stati mantenuti sul cap. 1326 € 200.000 che, secondo quanto comunicato dall'Amministrazione regionale, non si è reso necessario utilizzare e, a fine esercizio 2013, sono confluiti tra le economie di bilancio.

iniziative ed eventi anche transnazionali di carattere culturale, educativo e didattico finalizzati alla costruzione di una sempre più consolidata cittadinanza europea e di una cultura della pace, rinunciando alla stipula di accordi di programma con Amministrazioni pubbliche, come previsto dall'originaria formulazione della norma di riferimento (legge regionale n. 11/2013).

In merito a ulteriori tre¹⁵⁸ capitoli di spesa fra quelli esaminati, inoltre, è stato accertato che la causa che ha determinato lo storno dei fondi in sede di assestamento del bilancio 2013 è ascrivibile alla scelta di una differente modalità di finanziamento dell'intervento previsto: detti capitoli riguardano i finanziamenti alle piccole e medie imprese rispettivamente per il rafforzamento e il rilancio della competitività (spese correnti e di investimento) e per il supporto delle reti di impresa che sono stati azzerati in quanto il canale contributivo è stato finanziato esclusivamente con risorse comprese nel quadro del Programma Attuativo Regionale del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (PAR FSC) 2007-2013 e del Piano di Azione e Coesione (PAC FVG) anziché con fondi di provenienza regionale.

Dall'esame delle motivazioni espresse dall'Amministrazione è emerso infine che le restanti casistiche che hanno determinato la mancata realizzazione degli interventi programmati riguardano: il mancato stanziamento dei fondi nel bilancio 2013¹⁵⁹; un tardivo rifinanziamento del capitolo¹⁶⁰ (che ha tra l'altro ingenerato incertezza sulla modalità e i termini di presentazione della domanda di finanziamento - peraltro qualificato come straordinario - da parte del beneficiario); errori di valutazione commessi nella fase istruttoria di una pratica di contributo da parte del Servizio regionale competente¹⁶¹; difficoltà nell'applicazione di norme legislative poco chiare che hanno disincentivato la presentazione delle istanze da parte dei potenziali beneficiari del finanziamento¹⁶²; la mancanza del presupposto per l'utilizzo dei fondi (nella fattispecie la completa attuazione delle disposizioni per la creazione di una rete regionale per le cure palliative e la terapia del dolore)¹⁶³; l'effettivo risparmio di spesa dovuto a una riorganizzazione interna delle strutture regionali e all'ottimizzazione delle risorse umane¹⁶⁴; l'accertamento dello stato di liquidazione del beneficiario del contributo oggetto del capitolo di spesa¹⁶⁵; la decisione dell'Amministrazione di modificare la tipologia delle spese oggetto di finanziamento (che ha comportato lo storno da un capitolo afferente spese di investimento a favore di un altro capitolo afferente spese correnti)¹⁶⁶; la scelta della Giunta regionale di far confluire nell'avanzo vincolato le maggiori entrate iscritte in bilancio, al fine di utilizzarle per esigenze

¹⁵⁸ Capitoli 7800, 7801 e 7802.

¹⁵⁹ Cap. 5762.

¹⁶⁰ Cap. 1824.

¹⁶¹ Cap. 3497.

¹⁶² Cap. 5924.

¹⁶³ Cap. 4367.

¹⁶⁴ Cap. 2072.

¹⁶⁵ Cap. 1804.

¹⁶⁶ Cap. 3453.

future¹⁶⁷; la lentezza amministrativa derivante dalla ristrutturazione organizzativa che ha interessato l'Amministrazione regionale, che non ha consentito il "reperimento" di una domanda di contributo entro i termini stabiliti per la chiusura dell'esercizio¹⁶⁸; aspetti non meglio classificabili che hanno influito sull'efficacia programmatica¹⁶⁹.

Le casistiche sopraindicate, che trovano riscontro nelle procedure che investono singoli capitoli di spesa e pertanto, in questo contesto, possono essere definite non ricorrenti, si prestano a individuare alcuni aspetti che, ancora una volta, incidono sulla qualità della programmazione e della spesa.

Un primo aspetto concerne l'adeguatezza del dimensionamento delle risorse in sede di programmazione: non è "automatico" infatti che lo stanziamento di un'ingente quantità di fondi assicuri una maggior efficacia in termini di raggiungimento dei risultati attesi (inoltre, il sovradimensionamento di risorse in sede di programmazione riduce la disponibilità di fondi a favore di altre finalità, a discapito dell'incremento della capacità di raggiungere gli obiettivi complessivamente prefissati). A questo proposito, tra i capitoli esaminati il 9687 si presta a evidenziare come la capacità programmatica, in particolare riferita alla spesa, è in grado di incidere sull'attitudine della spesa a produrre l'effetto voluto in termini di risultati (ovvero sulla sua efficacia). Il capitolo citato si colloca nell'ambito degli interventi di sostegno alle famiglie nel mercato del credito al verificarsi di eventi che possono ridurre la capacità di rimborso delle rate di mutui per la prima casa e concerne, in particolare, contributi a tantum in conto capitale a favore dei soggetti nei cui confronti è stata disposta la sospensione delle rate di restituzione delle anticipazioni di cui al Testo unico delle leggi regionali in materia di edilizia residenziale pubblica. Lo stanziamento iniziale del capitolo, pari a euro 700.000, è stato ridotto in corso d'anno a euro 56.000 con una variazione al POG (delibera n. 643 dell'11 aprile 2013). L'Amministrazione regionale ha fatto presente che detti fondi non sono stati impegnati né prenotati in quanto non risulta essere pervenuta alcuna domanda da parte degli ipotetici potenziali beneficiari. Le informazioni a disposizione non consentono di identificare gli elementi che hanno concorso alla decisione di ridurre in maniera consistente lo stanziamento iniziale, tuttavia, se da un lato, a presidio della procedura di quantificazione e allocazione delle risorse, si impone un principio prudenziale, dall'altro non può sottacersi che la stessa procedura di quantificazione non può prescindere, soprattutto in occasione di congiunture che vedono una decrescita delle risorse a disposizione, da una rigorosa preventiva ricognizione, prima sull'effettiva necessità (e priorità) dell'intervento e poi sulla platea di potenziali beneficiari interessati al (e dal) sostegno pubblico. Il mancato o difficoltoso raggiungimento dell'obiettivo, inoltre, deve innescare processi valutativi che investono non solo gli aspetti di efficacia, efficienza e congruità della spesa ma si estendono anche alla capacità programmatica (lo stanziamento

¹⁶⁷ Cap. 2159. Del capitolo si è trattato anche nella precedente parte di relazione dedicata all'avanzo vincolato.

¹⁶⁸ Cap. 3475.

¹⁶⁹ Cap. 9687.

è stato quantificato con eccessiva prudenza? I potenziali beneficiari dell'intervento sono stati sovrastimati? Lo stanziamento è stato quantificato correttamente? Sono state condotte puntuali valutazioni sulla necessità dell'intervento? ecc.).

Un secondo spunto di riflessione riguarda il panorama legislativo e la concreta attuazione delle norme che incidono sui procedimenti di spesa. Dall'analisi delle motivazioni che hanno determinato il mancato utilizzo degli stanziamenti è emerso che la scarsa chiarezza legislativa, nonché le difficoltà di attuazione e di applicazione di alcune disposizioni di legge, hanno inciso negativamente sia sulla presentazione di istanze da parte dei potenziali beneficiari di finanziamenti (seppur in questo caso la norma sia stata oggetto di modifica e agli interessati sia stato concesso un termine più ampio per la presentazione delle istanze che hanno trovato soddisfazione nel 2014), sia sul diretto utilizzo dei fondi da parte dell'Amministrazione regionale. In merito a detto profilo, si ribadisce come la qualità della tecnica legislativa è strettamente collegata a un'efficace applicazione delle disposizioni ed è suscettibile di incidere, anche in maniera rilevante, sul raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Un terzo argomento concerne lo scollamento tra il momento di definizione degli obiettivi e l'effettivo stanziamento delle risorse destinate al loro raggiungimento. Si evidenzia come il mancato stanziamento dei fondi nel bilancio 2013, ovvero un tardivo finanziamento di capitoli di spesa, seppur in vigenza di norme che autorizzavano l'Amministrazione regionale ad assegnare specifici finanziamenti, ha determinato una mancata concessione dei benefici ai soggetti individuati dalla normativa. Detta problematica richiama nuovamente l'attenzione sulla necessità, in un contesto di risorse limitate, di definire gli interventi di spesa dando priorità a quelli ritenuti maggiormente meritevoli al fine di garantire, con la massima efficienza, un processo di sviluppo allargato.

Un quarto profilo riguarda l'accuratezza dell'attività amministrativa nonché il controllo della gestione amministrativa. Si segnala che, tra le motivazioni che hanno determinato il mancato realizzo di interventi di spesa nel corso dell'esercizio 2013, compaiono anche la lentezza burocratica e gli errori di valutazione commessi in fase istruttoria: dette inefficienze hanno comportato una dilatazione delle tempistiche procedurali e, in definitiva, la mancata concessione ed erogazione dei fondi stanziati a favore dei beneficiari. In merito all'inadeguatezza di alcune tempistiche e attività amministrative si sottolinea l'importanza del ruolo che il controllo interno riveste ai fini della tempestiva intercettazione delle situazioni che presentano criticità con lo scopo di evitare che le inerzie e gli errori che possono occorrere durante la fase istruttoria si ripercuotano sull'esito dei procedimenti di spesa.

Infine, non può che giudicarsi virtuoso, nell'ottica del rafforzamento dei meccanismi di controllo qualitativo della spesa pubblica, il risparmio di risorse che è stato riscontrato in capo a un capitolo di spesa tra quelli esaminati, derivante dall'ottimizzazione del capitale umano a seguito di una riorganizzazione interna delle strutture regionali.

In sintesi il controllo svolto ha fatto emergere un quadro in cui le motivazioni della mancata attuazione di alcuni interventi di spesa programmati si sono rivelate estranee, in un'ampia casistica, a dirette responsabilità dell'Amministrazione regionale, la cui azione è stata comunque condizionata dai criteri in relazione ai quali sono state individuate le priorità di finanziamento.

Accanto a siffatti riscontri si collocano quelli che ascrivono la mancata attuazione al novero delle scelte consapevoli dell'Amministrazione (in questo ambito sono comprese anche le decisioni in merito alla modifica della modalità di realizzazione degli obiettivi e della modalità di finanziamento degli interventi) che, orientate verso un più efficiente raggiungimento degli obiettivi prefissati, hanno altresì consentito la concretizzazione di positivi risparmi (e accantonamenti) di risorse.

Sussistono però altre non trascurabili situazioni che evidenziano la difficoltà della stessa Amministrazione nel dare compimento alle scelte programmatiche sia a causa di aspetti che attengono alle tempistiche e all'efficienza dell'azione amministrativa, negativamente influenzata anche dal mancato o tardivo finanziamento degli interventi, dal mancato completamento del percorso attuativo delle norme interessate e dalla scarsa chiarezza legislativa, sia per una serie di differenziati motivi che non possono non porre interrogativi sull'efficacia della programmazione.

Concludendo e anticipando argomentazioni sistematiche che verranno svolte nel prosieguo di questa relazione, le suddette risultanze segnalano l'opportunità, al fine di implementare la qualità della spesa, di potenziare i meccanismi di correlazione tra la fase della programmazione (leggasi obiettivi) e quella della rendicontazione (leggasi risultati raggiunti) rafforzando l'incisività degli strumenti a disposizione dell'Amministrazione regionale.

Nell'allegato 3 è riportato il quadro riassuntivo degli interventi frutto della programmazione 2013, non realizzati nel medesimo esercizio, che rappresenta sinteticamente quanto sopra esposto.

Evoluzione in itinere degli strumenti regionali

In ossequio alla programmazione dell'odierno controllo DAS, l'interesse istruttorio si è anche nuovamente indirizzato verso gli atti di carattere organizzativo/sistematico eventualmente assunti dall'Amministrazione nel 2013 e riconducibili alle procedure di controllo interno "controllo strategico" e "controllo di gestione".

In esito a tale approfondimento, è stata rilevata l'adozione di importanti misure organizzative e procedurali assunte nel corso del 2013 e avviate nel corrente anno.

A questo proposito va innanzi tutto segnalato che, al fine di conseguire la razionalizzazione e riorganizzazione delle strutture regionali, in attuazione di quanto stabilito dalla legge regionale 6 agosto 2013, n. 8, l'Amministrazione regionale ha stabilito, con la deliberazione della Giunta regionale n. 1612 del 13 settembre 2013, una nuova "Articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli enti regionali". Tale deliberazione è stata, successivamente, modificata e integrata con le deliberazioni n. 1720 del 19 settembre 2013, n. 1810 del 4 ottobre 2013, n. 2082 del 16 novembre 2013 e n. 2494 del 27 dicembre 2013.

Nell'ambito di questo importante disegno riorganizzativo, con decreto del Presidente della Regione 5 settembre 2013, n. 161, è stata reintrodotta la figura del Direttore generale, cui compete, fra l'altro, l'elaborazione, in attuazione del programma di governo, delle linee di intervento di lungo periodo delle politiche regionali e la verifica dell'attuazione, attraverso gli strumenti di analisi, valutazione e controllo strategico e di gestione¹⁷⁰. In una direzione potenzialmente funzionale ai controlli interni ora in parola si pongono anche le nuove disposizioni regolamentari che istituiscono all'interno della struttura organizzativa regionale le aree quali "unità organizzative di livello direzionale, preordinate al coordinamento di attività omogenee individuate per ampi ambiti di competenza, istituite nell'ambito delle Direzioni centrali, o strutture direzionali equiparate, caratterizzate da particolare complessità organizzativa e funzionale".

In questo rinnovato quadro organizzativo risulta di ampia portata sistematica quanto comunicato dalla Direzione generale, con nota del 7 maggio 2014. Sulla base dell'intervenuta approvazione da parte dell'Organismo indipendente di valutazione del "Piano della prestazione della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia" e di un documento denominato "Il controllo di gestione della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia", è stata infatti preannunciata l'introduzione nel sistema istituzionale della Regione del controllo strategico e del controllo di gestione.

L'Amministrazione ha comunicato l'avvio di un percorso volto a definire, in coerenza con la missione istituzionale della Regione e con le politiche di governo, gli obiettivi strategici e di risultato, in funzione dei quali è già stato elaborato un documento di riferimento contenente gli indirizzi e le linee di intervento dichiarati nel programma di governo. Ha infine precisato che *"Con un lavoro di gruppo interdirezionale e in collaborazione alle Direzioni centrali e alle strutture della Presidenza si stanno ultimando le procedure di definizione degli obiettivi e delle azioni strategiche all'interno di 6 priorità strategiche che rappresentano i "contenitori" primari dell'attività. L'analisi di piano strategico, con l'indicazione delle finalità e degli elementi swot degli obiettivi strategici,*

¹⁷⁰ Cfr al riguardo l'articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative regionali allegata alla delibera di Giunta regionale n. 1612 del 13.9.2013.

prosegue parallelamente e in maniera integrata al piano della prestazione. L'attività di controllo di gestione prevede l'utilizzo di banche dati informatiche già in uso ovvero di strumenti informatici di prossima acquisizione, secondo procedure già avviate, al fine di associare l'attività di monitoraggio e di valutazione con le risorse di personale e finanziarie a disposizione. In tale contesto il controllo di gestione punta l'attenzione su alcune spese, con finalità di verifica e di ottimizzazione, relative in primo luogo a quelle sul personale e sul patrimonio mobiliare e immobiliare della Regione".

L'avvio di siffatte procedure di ampio respiro pare quindi destinato ad attrarre nella propria orbita o comunque a dare futura sistematicità a talune singole iniziative e attività che le strutture amministrative regionali hanno comunque svolto nel corso del 2013.

In esito alla richiesta istruttoria della Sezione volta a rilevare eventuali ulteriori novità rispetto alla situazione registrata nello scorso esercizio, l'Amministrazione ha prodotto varie note¹⁷¹, con le quali alcune singole Direzioni centrali hanno comunicato l'attuazione nel 2013 di monitoraggi interni sull'andamento di alcuni procedimenti, nell'ottica di una loro assimilazione a forme di controllo interno di gestione, ricomprendendo in tale locuzione mezzi e procedure che consentono una cognizione, anche concomitante, circa lo stato di avanzamento di taluni processi amministrativi e circa l'impiego delle risorse finanziarie a disposizione (Direzione lavoro, Protezione civile, Direzione finanze). Va segnalato anche che le uniche specificazioni in ordine al contenuto del controllo analogo esercitato nei confronti di società in house sono pervenute dalla Direzione funzione pubblica, relativamente alla parte delle attività di INSIEL spa di sua competenza.

Nell'ambito delle informazioni acquisite dalla Direzione salute relativamente ai contenuti del monitoraggio sull'attuazione della programmazione socio sanitaria del 2013, va sottolineata, per la sua rilevanza metodologica, la delibera di Giunta regionale n. 2305 del 6 dicembre 2013, di approvazione delle linee per la gestione del SSR per l'anno 2014, che *"mostra una decisa svolta realizzata in prima battuta attraverso un sistema pensato e finanziato tramite logiche e parametri fondati su "costi standard", indicatori di performance espressi e governati dal controllo di gestione"* e finalizzati a *"porre in chiara evidenza le principali linee strategiche che impegneranno le Direzioni generali aziendali nella governance dei fattori di costo aziendale, soprattutto laddove i costi dei fattori stessi risultassero superiori ai criteri di finanziamento adottati o ai vincoli di costo indicati"*.

Non può essere infine trascurata l'innovazione dei contenuti della relazione di verifica allegata al rendiconto dell'esercizio 2013, che costituisce l'unico documento regionale che,

¹⁷¹ Direzione centrale attività produttive, commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali (n. 21848 del 14.3.2014); Servizio demanio e consulenza tecnica e Servizio gestione fondi comunitari (relazioni trasmesse con nota n. 10371 del 2.4.2014 della Direzione centrale finanze); Protezione civile della Regione (n. 3565 del 18.3.2014); Direzione centrale funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme (n. 9649 del 28.3.2014); Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili e ricerca (n. 13516 del 14.3.2014); Direzione centrale salute, integrazione socio sanitaria, politiche sociali e famiglia (n. 6211 del 2.3.2014).

peraltro in un'ottica esclusivamente finanziaria, illustra e dà conto a un livello generale e sistematico dei risultati dell'azione amministrativa regionale.

La relazione di verifica sull'esercizio 2013 contiene infatti evidenze non solo sull'attività svolta, ma anche su quella programmata ma non svolta, di cui si forniscono le motivazioni. Ciò costituisce una prima risposta al deficit informativo già segnalato da questa Sezione.

Considerazioni sulle iniziative regionali

Le iniziative segnalate, sostanzialmente decorrenti dal 2014, paiono preordinate a conseguire risultati utili alle esigenze conoscitive e valutative che fanno capo alla Regione, prefigurando, per quanto allo stato è possibile dedurre, un funzionale legame tra programmazione e controllo.

Anche alla luce delle esperienze pregresse maturate in ambito regionale, non può però essere sottovalutato che le analisi condotte evidenziano un quadro generale di livello nazionale¹⁷² che registra l'esistenza di scarsi successi, per non dire l'inefficienza, di quei controlli interni che sono risultati prevalentemente orientati a misurazioni quantitative delle attività svolte rispetto a quelle previste, piuttosto che alla valutazione dei risultati raggiunti e all'individuazione dei motivi per i quali taluni obiettivi sono stati mancati.

In altri termini, l'innovazione dovrebbe risultare adeguata alle variabili e alle complessità soggettive dell'Ente Regione, sul presupposto di un'elaborazione di atti di programmazione che individuino chiaramente la *mission* che compete alla Regione e, a seguire, le priorità, gli obiettivi specifici, i criteri che saranno utilizzati per la misurazione delle performances e le responsabilità, nella consapevolezza che la qualità dell'individuazione degli obiettivi costituisce il primo presupposto per la qualità delle successive verifiche circa il loro effettivo raggiungimento.

E' del resto del tutto evidente la corrispondenza biunivoca tra la qualità della programmazione e la qualità del controllo.

Come già accennato, quest'ultimo non può infatti limitarsi a rilevare e misurare l'entità degli scostamenti rispetto alla programmazione, ma deve essere capace di intercettare e comprendere le dinamiche evolutive e modificative dell'ambiente di controllo, al fine di consentire tempestivi riallineamenti della pianificazione, che a sua volta ha il compito fondamentale di tradurre rapidamente le esigenze di innovazione in politiche di governo.

Si tratta di un'attività che, con riferimento alla Regione, presenta aspetti peculiari, non ancora specificamente approfonditi dalla dottrina, a causa della complessità ed eterogeneità dell'ambiente di controllo e delle funzioni regionali.

¹⁷² Con riferimento all'Amministrazione statale cfr. deliberazione n. 14/2012 della Sezione centrale di controllo sulla gestione delle amministrazioni dello Stato della Corte dei conti avente come oggetto l'"Indagine sulla riorganizzazione dei controlli interni ai sensi del d.lgs.150/2009: ritardi applicativi e difficoltà operative".

In questo articolato contesto, obiettivi di carattere finanziario connessi alla distribuzione sul territorio delle risorse in attuazione di un bilancio finanziario richiedono una struttura di controllo che abbia un *feed back* di carattere finanziario (indicatori finanziari), mentre obiettivi di carattere gestionale richiedono anche ulteriori ritorni informativi, che debbono essere modulati in relazione alle caratteristiche soggettive degli apparati e degli enti che li perseguono, agli obiettivi a ciascuno di loro assegnati o da loro dovuti, alla struttura organizzativa di cui dispongono, al loro regime contabile e di controllo interno, alle funzioni che l'ordinamento assegna alla Regione nei confronti di ciascuno di loro.

Gli approfondimenti svolti negli anni da questa Sezione su questi temi hanno rilevato, con riferimento a taluni settori di importanti segmenti dell'attività regionale, significative peculiarità, di metodo e di contenuti, che potrebbero sfavorire adeguati ritorni informativi finalizzati a un'utile e coordinante valutazione dell'azione regionale.

Con riferimento all'attività degli enti pubblici del servizio sanitario regionale, ad esempio, è stato ripetutamente sottolineato come il rilevante ruolo esercitato dall'Amministrazione regionale ai fini della determinazione del risultato economico della gestione dei singoli enti, a mezzo della ripartizione e modificazione del finanziamento in conto esercizio ordinario ovvero a mezzo di finanziamenti integrativi, anche non strutturati, in corso di gestione, limiti il significato che è attribuibile ai tradizionali indicatori utilizzati nelle analisi gestionali e di bilancio. Sempre nella sanità e con riferimento particolare alla spesa per il personale, è stato più volte segnalato come l'esistenza di differenti modalità di valutazione dei costi e delle attività adottate dagli enti, soprattutto per i costi indiretti, quelli generali e quelli svolti da centri intermedi di costo, riducano la possibilità dell'accesso ai dati sull'attività degli enti secondo logiche di comparabilità e omogeneità classificatoria dei fenomeni governati. Analogamente può dirsi per l'indisponibilità di servizi informativi e informatici adeguati alle esigenze operative del controllo.

Con riferimento all'edilizia residenziale pubblica e all'attività delle ATER, la Sezione aveva rilevato l'assenza di forme di contabilità analitica propedeutiche al controllo di gestione che consentissero la valutazione del significato economico delle molteplici attività che fanno capo agli enti. L'ordinamento regionale li configura infatti quali enti pubblici economici intestatari di una pluralità di competenze, ma in realtà, con riferimento alla loro funzione fondamentale, essi sono chiamati a operare in condizioni di mercato sul lato della spesa e in condizioni diseconomiche di tutela sociale sul lato delle entrate. Il recente accorpamento delle aziende regionali in funzione di una gestione unitaria ed economica del settore ravviva fortemente l'esigenza che sussistano adeguati strumenti di analisi dei costi, anche in un'ottica comparativa, che possano giustificare al meglio l'impiego delle risorse perequative che la Regione mette a loro disposizione.

Considerazioni analoghe possono essere svolte sulla base delle cognizioni acquisite da questa Sezione nello svolgimento della sua attività di controllo (sugli organismi partecipati) o della sua funzione consultiva in relazione a soggetti e a settori ove l'attività economica

esercitata dagli enti regionali è espressione di una politica regionale volta al sostegno e alla valorizzazione del territorio (Agemont, Promotur) o alla prestazione di servizi pubblici (FUC). Se, per un verso, siffatte attività economiche non si possono misurare solo attraverso la quantificazione della contribuzione pubblica in relazione ai ricavi complessivi degli enti, per altro verso necessitano di accurati riscontri sui costi dei fattori di produzione, ai fini delle valutazioni sulla loro sostenibilità.

Quanto da ultimo osservato conduce direttamente alla fondamentale peculiarità che implementa il controllo interno regionale con contenuti diversi rispetto a quelli, assai più approfonditi a livello teorico e sperimentati a livello operativo, che si possono riscontrare presso gli Enti locali.

La Regione infatti non è solo un ente attuatore di programmi finanziari o gestionali, ma, ancor prima, è "ente regolatore" a mezzo dello strumento legislativo. In altri termini la Regione detta anche a se stessa regole cogenti e non modificabili dall'Amministrazione, finalizzate non solo a produrre "effetti esterni" e a favore dei destinatari, ma anche "effetti interni" in quanto finalizzate a disciplinare, perlomeno nelle linee generali, i tempi e i modi dell'azione amministrativa di attuazione.

In quest'ottica, la tematica sui controlli interni ora in esame si arricchisce quindi di un altro fattore di complessità o, meglio, di peculiarità, perché la potestà legislativa che compete alla Regione e il carattere autorizzatorio della spesa che riveste la legge di bilancio attraggono nell'alveo del tema stesso i contenuti e gli effetti dell'attività legislativa regionale. Se da un lato essa costituisce l'indispensabile presupposto di tutta l'attività amministrativa, dall'altro costituisce la più alta espressione della programmazione finanziaria (a mezzo della legge finanziaria, della legge di bilancio, della legge di assestamento) e di quella concernente la realizzazione del programma di governo (a mezzo delle singole leggi di spesa).

Per questo motivo, il controllo interno dovrebbe presentare elementi di raccordo e di coordinamento, connessi al ruolo e alle funzioni della Regione, che rilevano soprattutto, in una dimensione verticale, espressione delle interrelazioni che sul piano istituzionale si configurano tra la Giunta regionale, il Presidente della Regione e il Consiglio regionale, in un'ottica che proietta gli esiti del controllo anche all'esterno e a favore degli stakeholders.

Nel vigente contesto istituzionale, a chiusura del circuito democratico di accountability che deve raccordare l'equilibrato esercizio delle competenze che l'ordinamento assegna a ciascun organo regionale, al Consiglio compete una fondamentale funzione di controllo, tanto in ordine all'"*an*" e al "*quomodo*" dell'attuazione da parte della Giunta regionale dei programmi approvati dal Consiglio stesso (valutazione sugli effetti interni) quanto in ordine agli effetti prodotti dalle leggi sul territorio (valutazione sugli effetti esterni), cosicché il controllo strategico e il controllo di gestione esercitato dall'Amministrazione debbono ritenersi, in ultima analisi, funzionali all'esercizio della suddetta fondamentale attività spettante al Consiglio regionale.

In questo quadro di attribuzioni di controllo spettanti al Consiglio si inseriscono anche le missioni valutative e le valutazioni sugli effetti prodotti dalle leggi, che apposite clausole presenti in molte leggi demandano agli organi consiliari.

Il controllo interno di ragioneria

Considerazioni sulla rilevanza e sulla riorganizzazione del controllo

Il controllo interno di ragioneria, disciplinato dai capi VII e VII bis della legge regionale di programmazione finanziaria e di contabilità 8 agosto 2007, n. 21, si articola in un controllo preventivo e in un controllo consuntivo finalizzati a verificare la regolarità contabile e la legalità della spesa e degli atti. Le logiche che presiedono alla dichiarazione di affidabilità attribuiscono grande rilevanza a siffatto controllo interno, il cui adeguato e proficuo svolgimento non costituisce solo specifico oggetto di verifica da parte della Sezione (articolo 3, comma 4, della legge n. 20/1994, richiamato dall'articolo 33 del decreto del Presidente della Repubblica n. 902/1975, come sostituito dall'articolo 3 del decreto legislativo n. 125/2003), ma anche vero e proprio elemento determinante dell'intensità del controllo esterno. Come ricordato nella parte introduttiva di questa relazione dedicata alla metodologia del controllo, il criterio statistico di selezione delle operazioni da assoggettare al controllo si fonda sul cosiddetto "rischio del controllo", di cui il rischio che il controllo interno non riesca a individuare le irregolarità costituisce una componente fondamentale.

Per tale motivo il referto propedeutico alla dichiarazione di affidabilità opera ogni anno un'attenta ricognizione e valutazione del contenuto e degli esiti del controllo interno finalizzato al riscontro della regolarità e della legalità degli atti, al fine di trarre, per quanto possibile, elementi utili per valutarne la qualità e l'efficacia, anche in proiezione futura.

I contenuti del controllo interno di ragioneria esercitato nell'anno sono desunti da una relazione che la competente Direzione centrale, in esito a una richiesta istruttoria della Sezione, presenta annualmente e il cui dettaglio si è via via affinato negli anni nell'ambito e ai fini della dichiarazione di affidabilità.

Il patrimonio informativo di cui la Sezione dispone è inoltre arricchito dalle periodiche acquisizioni documentali operate in corso d'anno, relativamente ai rilievi che i competenti uffici regionali del controllo interno muovono alle varie Direzioni regionali, nonché relativamente agli effetti che gli stessi hanno prodotto.

Vengono infine attratti nell'ambito dei riscontri di regolarità dei quali la dichiarazione di affidabilità è espressione i documenti di cui datate disposizioni legislative prevedono la trasmissione alla Corte dei conti e che ora debbono essere intesi alla luce delle innovazioni

tecnologiche che li hanno interessati (mandato informatico, allineamento dei programmi informatici del tesoriere con quelli di contabilità gestiti dagli uffici di ragioneria regionale). Si tratta della trasmissione dell'elenco dei titoli di spesa del tesoriere di cui agli articoli 604 e 607 del regio decreto n. 827/1924, dei frontespizi dei rendiconti dei funzionari delegati di cui all'articolo 9 del decreto del Presidente della Repubblica n. 367/1994 e all'articolo 2 del regio decreto n. 1454/1933, nonché degli esiti delle visite ispettive eseguite nei confronti degli agenti contabili di cui all'articolo 36 del regio decreto n. 1214/1934.

Nel 2013, gli uffici della Direzione centrale finanze preposti al controllo interno di ragioneria erano i seguenti:

- Servizio tributi, adempimenti fiscali e controllo atti del personale e di spesa della programmazione comunitaria, che, ai sensi dell'articolo 20, lett. e), dell'allegato A alla deliberazione n. 1612 del 2013, "provvede a esercitare il controllo interno di ragioneria sui provvedimenti relativi al personale in servizio e in quiescenza, nonché sui provvedimenti relativi ai contratti di collaborazione coordinata e continuativa, di lavoro autonomo occasionale, agli incarichi di studio, ricerca o consulenza";
- Servizio centrale di ragioneria, che, ai sensi dell'articolo 21, lett. a), dell'allegato A alla deliberazione n. 1612 del 2013, "provvede a esercitare il controllo interno di ragioneria dei provvedimenti di spesa e degli altri provvedimenti soggetti al controllo". Inoltre, ai sensi dell'articolo 21, lett. c), dell'allegato A, provvede a esercitare la vigilanza sull'amministrazione del demanio e del patrimonio regionale e, con esclusione delle attività di controllo attribuite all'Ufficio distaccato di ragioneria, sulle gestioni degli agenti contabili e dei consegnatari dei beni della Regione;
- Servizio distaccato di ragioneria, avente sede in Udine, che, con riferimento alle Direzioni centrali e ai Servizi aventi sede nella provincia di Udine e nella provincia di Pordenone, ai sensi dell'articolo 22, lett. c), del suddetto allegato A, "provvede a esercitare il controllo interno preventivo di ragioneria dei provvedimenti di spesa e degli altri provvedimenti soggetti al controllo" e, ai sensi dell'articolo 22, lett. d), dello stesso allegato A, "provvede a esercitare il controllo interno preventivo di ragioneria sui provvedimenti relativi ai contratti di collaborazione coordinata e continuativa, di lavoro autonomo occasionale, agli incarichi di studio, ricerca o consulenza". Inoltre, tale Servizio provvede a esercitare il controllo interno successivo a consuntivo sui funzionari delegati di tutta l'Amministrazione regionale (articolo 22, punto 2, lett. a), dell'allegato A), ai sensi del comma 3 dell'articolo 53 della legge regionale n. 21/2007. Al Servizio distaccato di ragioneria è confermata la competenza, attribuita con la deliberazione della Giunta regionale n. 2752/2010, a esercitare il controllo interno successivo a consuntivo sui conti amministrativi delle gestioni fuori bilancio, come anche:
 - la competenza alla registrazione contabile degli accertamenti e delle riscossioni delle entrate in relazione ai rientri delle anticipazioni concesse nei settori dell'edilizia convenzionata e agevolata, nonché dei proventi dalle derivazioni di acque pubbliche;

- la competenza a esprimere pareri sui bilanci e rendiconti degli enti dipendenti dalla Regione ed enti sottoposti alla vigilanza della Regione;
- la competenza a procedere alle ispezioni contabili previste dalle leggi regionali, anche nei confronti degli enti dipendenti o vigilati dalla Regione.

Anche il controllo interno di ragioneria è stato interessato dalla già ricordata rimodulazione delle strutture e delle competenze degli uffici regionali intervenuta nel corso del 2013.

Le novità organizzative che hanno interessato gli uffici preposti al controllo di ragioneria attengono alla redistribuzione di competenze già spettanti e concernono in particolare l'attribuzione al Servizio tributi delle competenze, in precedenza esercitate dal Servizio integrazione europea, rapporti internazionali e gestione finanziaria della Direzione centrale cultura, sport, relazioni internazionali e comunitarie, ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n. 1956/2012, riguardanti l'attività di Autorità di pagamento per i programmi operativi regionali degli obiettivi Competitività e Cooperazione del periodo 2000-2006 e di Autorità di certificazione per alcuni Programmi comunitari del periodo 2007-2013, nonché per i nuovi Programmi comunitari del periodo 2014-2020.

Ne consegue, quindi, che l'organizzazione del controllo interno di ragioneria risponde ai principi della competenza per materia e della competenza per territorio, in quanto attività di controllo interno affidate tanto alla competenza del Servizio centrale quanto a quella del Servizio distaccato competono a quest'ultimo per gli atti delle Direzioni aventi sede nel territorio delle Province di Udine e Pordenone.

Il controllo interno preventivo di ragioneria. Aspetti quantitativi

Nell'anno 2013 il controllo interno preventivo di ragioneria è stato esercitato, come per gli anni precedenti, ai sensi e con le modalità di cui al capo VII - articoli da 53 a 59 bis - della legge regionale n. 21/2007, sulle proposte di deliberazione giuntale concernenti atti di programmazione della spesa dell'Amministrazione regionale, accordi di programma e regolamenti, nonché sugli atti amministrativi di impegno di spesa e di liquidazione e sui titoli di spesa.

Il controllo, esercitato dai Servizi di controllo aventi sede a Trieste e dal Servizio distaccato di ragioneria avente sede a Udine, ha conseguito, nell'anno 2013, i risultati complessivi esposti nelle tabelle seguenti¹⁷³, nelle quali sono stati riportati anche i

¹⁷³ Le tabelle contengono i dati riassuntivi elaborati sulle risultanze della relazione avente a oggetto: "Analisi della dimensione quantitativa del controllo interno preventivo e consuntivo di ragioneria nel 2013", inviata alla Sezione di controllo dalla Direzione centrale finanze con nota n. 10733/P del 7.4.2014.

corrispondenti dati dell'anno 2011 e dell'anno 2012, al fine di consentire il confronto delle risultanze.

Nell'ambito del controllo preventivo sulle proposte di deliberazione giuntales, effettuato dalla Direzione centrale finanze ai sensi dell'articolo 53, comma 1, della legge regionale n. 21/2007, nell'anno 2013, come nell'anno precedente, si sono confermate l'utilità e l'efficacia di una prima verifica che gli uffici di controllo esercitano sugli atti diramati, per conoscenza, ai sensi della circolare della Presidenza della Giunta, Segreteria generale, n. 4 del 3 maggio 2001.

In tale preliminare contesto, sono state evidenziate, in via collaborativa e informale, osservazioni al Segretariato generale o alle Direzioni proponenti. Questa verifica non vincola e non sostituisce l'esame che viene successivamente esercitato, ai sensi della normativa vigente, sulle proposte di deliberazione, ma mira a semplificarne e a velocizzarne l'esercizio.

Inoltre, la Direzione centrale finanze ha anche attivato canali di comunicazione informali per acquisire elementi informativi e chiarimenti utili all'esame della proposta di deliberazione, al fine di rispettare il termine per il controllo di quindici giorni previsto dall'articolo 57 della legge regionale n. 21/2007.

La tabella che segue espone la quantità e gli esiti del controllo preventivo esercitato nel triennio sulle proposte di deliberazioni giuntales.

Controllo interno preventivo di ragioneria sulle proposte di deliberazioni giuntales, anni 2011-2013

anno	totale proposte di delibera pervenute a controllo	proposte di delibera attestate		proposte di delibera non attestate			
		totale n.	percentuale sul totale	osservazioni sostanziali	non soggette a controllo	totale n.	percentuale sul totale
2011	234	174	74,36%	46	14	60	25,64%
2012	163	124	76,07%	36	3	39	23,93%
2013	131	96	73,28%	33	2	35	26,72%

Dati elaborati dalla Sezione su fonti regionali

I dati suesposti indicano un'ulteriore diminuzione nell'attività rispetto agli anni precedenti (131 deliberazioni rispetto alle 163 deliberazioni pervenute a controllo nel 2012 e alle 234 del 2011), con un leggero calo, dal 76,07% al 73,28% sul totale, della percentuale delle proposte che vengono attestate. L'incertezza delle Direzioni operative nell'individuazione della tipologia di atti da sottoporre al controllo, espressa dalle risultanze della terz'ultima colonna della tabella (proposte di delibera non soggette al controllo), risulta in calo costante nel triennio considerato, con un miglioramento nel 2013, anno nel quale solamente 2 proposte di deliberazione non sono state attestate per tale motivazione.

Il controllo preventivo sugli atti amministrativi, effettuato ai sensi dell'articolo 53, comma 2, della legge regionale n. 21/2007 e volto a verificare la regolarità contabile e la legalità dell'atto, ha dato, per l'anno 2013, gli esiti esposti nella seguente tabella, dove risultano indicati anche i corrispondenti dati degli anni 2011 e 2012.

Controllo interno preventivo di ragioneria sugli atti amministrativi, anni 2011-2013

anno	decreti solo impegno	decreti solo disimpegno	decreti impegno e liquidazione	decreti disimpegno e liquidazione	totale decreti registrati	visti semplici registrati	decreti sola liquidazione controllati	totale complessivo
2011	1.613	979	5.074	739	8.405	2.139	7.364	17.908
2012	4.773	1.137	6.342	919	13.171	1.591	7.894	22.656
2013	4.670	878	8.397	896	14.841	2.406	7.624	24.871

Dati elaborati dalla Sezione su fonti regionali

Dal confronto dei dati dell'anno 2013 con quelli dell'anno precedente, si notano alcune variazioni significative.

Si conferma, nell'anno 2013, l'incremento complessivo degli atti sottoposti a controllo rispetto a quelli dell'esercizio precedente, fenomeno manifestatosi anche nell'anno 2012. In particolare, emerge un notevole aumento dei decreti di impegno e liquidazione registrati dagli uffici di ragioneria (+ 2.055), che, insieme all'aumento dei visti semplici registrati, ossia dei visti sui provvedimenti che non hanno effetti contabili, come ad esempio le proroghe (+ 815), ha contribuito a determinare l'aumento complessivo dei provvedimenti sottoposti al vaglio della Direzione centrale finanze, che passano dai 22.656 atti dell'anno 2012 ai 24.871 dell'anno 2013 (con un aumento in termini assoluti pari a + 2.215, in termini percentuali + 9,78%).

Anche ai fini del controllo interno preventivo sugli atti di spesa (decreti di solo impegno, decreti di solo disimpegno, decreti di impegno con contestuale liquidazione, visti semplici, decreti di sola liquidazione), la Direzione centrale ha privilegiato, anche nel 2013, modalità di comunicazione informali, al fine di evitare la restituzione formale degli atti e la conseguente dilazione dei tempi di conclusione del procedimento amministrativo. Le richieste di chiarimento informali, infatti, non comportano l'interruzione o la sospensione del termine di trenta giorni stabilito dall'articolo 58 della legge regionale n. 21/2007 per il controllo. Gli uffici di ragioneria hanno comunicato le osservazioni alle Direzioni interessate attraverso tre canali informali:

- 1) riunione di servizio con i soggetti responsabili del procedimento o dell'istruttoria dell'atto (con approfondimento delle questioni controverse),
- 2) messaggio di posta elettronica (per chiedere chiarimenti o documentazione mancante),
- 3) comunicazione telefonica (con richiesta di documenti integrativi o di chiarimenti).

Nell'ambito delle comunicazioni informali, l'utilizzo del messaggio di posta elettronica è stato privilegiato per la sua maggiore funzionalità rispetto alle esigenze del controllo, in quanto consente di documentare la data della richiesta e di monitorare agevolmente lo stato della pratica.

A seguito delle comunicazioni informali delle osservazioni, si sono verificate tre situazioni:

- nella prima l'Amministrazione ha provveduto a un sollecito adeguamento, entro la scadenza del termine di trenta giorni stabilito per il controllo e, pertanto, l'atto è stato ammesso al visto o alla registrazione;
- nella seconda, l'Amministrazione non ha fornito risposta oppure la risposta è stata insoddisfacente, determinando la restituzione dell'atto con osservazione formale;
- nella terza, l'Amministrazione, condividendo le osservazioni formulate, ha richiesto il ritiro dell'atto dal controllo per consentire la rivalutazione del provvedimento.

L'efficacia delle comunicazioni informali delle osservazioni può essere verificata nella rilevante attività di autocorrezione svolta dagli uffici operativi che, nell'anno 2013, hanno provveduto al ritiro dal controllo di 340 decreti (nell'anno 2011 i decreti ritirati erano stati 278, mentre nell'anno 2012 erano stati ritirati 318 decreti). Come meglio si illustrerà qui di seguito, i Servizi preposti al controllo hanno formulato, nell'anno 2013, 120 osservazioni formali, su un totale di 148 decreti oggetto di rilievo¹⁷⁴.

La restituzione formale dell'atto all'ufficio emittente determina, generalmente, l'allungamento dell'iter amministrativo, in quanto non è normativamente fissato un termine per la risposta dell'Amministrazione alle osservazioni formulate dalla Direzione centrale finanze e il successivo reinoltro al controllo interno del provvedimento.

L'iter procedurale dei rilievi formali prevede:

- a) la restituzione della pratica all'Ufficio emittente (Amministrazione operativa), cui è connessa l'interruzione del termine per il controllo interno,
- b) la risposta dell'Amministrazione operativa, i cui tempi non sono fissati dalla normativa e che, a volte, risultano molto lunghi,
- c) il nuovo esame da parte dell'ufficio di ragioneria.

Deve anche essere precisato che le informazioni acquisite dalla Direzione centrale finanze non avevano garantito, negli anni precedenti, complete e chiare evidenze degli effettivi esiti dei rilievi privi di riscontro formale. Tuttavia, nell'anno 2013, a seguito di richiesta di chiarimenti di questa Sezione di controllo, la Direzione centrale finanze, presso la quale sono incardinati i Servizi di controllo interno, aveva precisato ai fini della dichiarazione di affidabilità del rendiconto 2012, con nota n. 14052 del 6 giugno 2013, che il mancato riscontro formale ai rilievi di ragioneria da parte dell'Amministrazione poteva essere ascritto:

- 1) al definitivo annullamento dell'atto,
- 2) alla mancata conclusione dell'istruttoria successiva al rilievo,
- 3) all'adozione, a seguito dell'annullamento del decreto oggetto del rilievo, di un nuovo atto che, accogliendo le osservazioni di ragioneria, si sostanzia in una risposta (implicita) per comportamento concludente all'osservazione formulata.

¹⁷⁴ Dato comunicato con la nota n. 10733/P del 7.4.2014 della Direzione centrale finanze.

Con riferimento ai rilievi dell'anno 2013, si è riscontrato un netto miglioramento nella chiarezza sull'esito delle osservazioni formulate dagli uffici di ragioneria, per i quali la Direzione centrale competente, al fine di fornire un quadro più dettagliato della situazione dei rilievi privi di risposta, ha allegato all'analisi della dimensione quantitativa del controllo interno di ragioneria relativa all'anno 2013 i prospetti dei provvedimenti oggetto di rilievo, con l'indicazione dell'esito dei rilievi privi di risposta formale.

A seguito delle osservazioni dell'organo di controllo interno, nella maggior parte dei casi l'Amministrazione operativa ha annullato gli atti in modo definitivo, mentre, per alcune fattispecie, i provvedimenti sono stati sostituiti da nuovi atti che recepivano i rilievi.

La sintesi dell'andamento complessivo dei rilievi dell'anno 2013 è rappresentata nella tabella di seguito esposta, dove sono stati riportati in maniera riassuntiva gli esiti dell'esercizio 2013. Le Direzioni centrali indicate nel prospetto sono quelle corrispondenti alla nuova definizione delle competenze, stabilita con la deliberazione della Giunta regionale n. 1612 del 13 settembre 2013, "Articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli enti regionali" e successive modifiche, a decorrere dal 16 settembre 2013.

Le risultanze della tabella consentono una valutazione complessiva sull'incidenza del controllo interno preventivo sugli atti formalmente esercitato dagli uffici di ragioneria.

Direzioni centrali Amministrazione regionale	Rilievi a vuoto	A*	B*	C*		Totale
	2013	2013	2013	2013		2013
	n°	n°	n°	n°	Servizio regionale	n°
Direzione centrale ambiente ed energia	0	6	2	0	-	8
Direzione centrale attività produttive, commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali	6	5	2	1	Servizio affari generali amm.vi e per l'accesso al credito delle imprese	14
Direzione centrale cultura, sport e solidarietà	6	9	3	2	Servizio beni e attività culturali e Servizio corregionali all'estero	20
Direzione centrale funzione pubblica, autonomie locali, coordinamento riforme	8	1	0	1	Servizio elettorale	10
Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale, lavori pubblici, università	2	8	0	2	Servizio infrastrutture di trasporto	18
Direzione centrale istruzione, università, ricerca, famiglia, associazionismo e cooperazione (confluita nella Direzione Lavoro e altre direzioni)	4	1	0	0	-	5
Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili, ricerca	6	0	0	0	-	6
Direzione centrale risorse rurali, agroalimentari e forestali (confluita nella Direzione centrale attività produttive)	18	17	2	2	Servizio investimenti aziendali e sviluppo agricolo	39
Direzione centrale salute, integrazione socio sanitaria, politiche sociali e famiglia	1	1	0	1	Servizio sicurezza alimentare, igiene della nutrizione	3
Presidenza della Regione	2	0	1	0	-	3
totale	53	48	10	9		120

* A = il rilievo ha comportato annullamento, ritiro e sostituzione, modifiche e/o integrazione dell'atto

* B = il rilievo non ha comportato modifiche dell'originario contenuto dell'atto che è stato comunque registrato

* C = il rilievo non ha prodotto alcuna modifica del contenuto dell'atto, perché la Direzione emanante ne ha richiesto la registrazione sotto la propria responsabilità, ai sensi dell'art. 58, c. 4, l.reg. n. 21/2007 (ex art. 40, c. 5, l.reg. n. 7/1999)

Gli uffici della Direzione centrale finanze, nell'anno 2013, hanno dunque formalizzato complessivamente 120 rilievi nei confronti delle strutture amministrative regionali indicate nella tabella. Si sottolinea, innanzitutto, che tutte le Direzioni centrali, tranne la Direzione centrale finanze, sono state interessate da rilievi.

La Direzione maggiormente interessata dai rilievi (39) è, come nell'anno precedente, la Direzione centrale risorse rurali, agroalimentari e forestali (dal 16.9.2013 confluita nella Direzione centrale attività produttive, commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali), seguita (20 rilievi) dalla Direzione centrale cultura, sport e solidarietà. Il dato ha un valore meramente statistico, perché ulteriori significati potrebbero derivare solo da più approfondite analisi che tenessero conto del numero degli atti emanati da ciascuna

Direzione e soprattutto dell'oggetto delle osservazioni mosse dagli uffici del controllo interno.

Allargando il riscontro temporale all'ultimo triennio, si rileva che il numero totale dei rilievi di ragioneria (120 nel 2013) è diminuito, rispetto alle risultanze dell'anno 2012, nel quale la Direzione centrale finanze aveva effettuato 133 rilievi. Si segnala l'incremento numerico dei rilievi a vuoto, in quanto nel 2013 sono state formalizzate 53 osservazioni a vuoto, mentre nel 2012 tali rilievi erano stati 49. Le risultanze complessive, riferite al triennio 2011-2013 sono riportate nella seguente tabella:

Esito dei rilievi di Ragioneria anno 2011, anno 2012 e anno 2013 (esclusi rilievi pendenti)

Rilievi a vuoto		A*			B*			C*				
anno	2011	2012	2013	2011	2012	2013	2011	2012	2013	2011	2012	2013
n°	77	49	53	49	59	48	23	15	10	15	10	9

* A = il rilievo ha comportato annullamento, ritiro e sostituzione, modifiche e/o integrazione dell'atto

* B = il rilievo non ha comportato modifiche dell'originario contenuto dell'atto che è stato comunque registrato

* C = il rilievo non ha prodotto alcuna modifica del contenuto dell'atto, perché la Direzione emanante ne ha richiesto la registrazione sotto la propria responsabilità, ai sensi dell'art. 58, c. 4, l.reg. n. 21/2007 (ex art. 40, c. 5, l.reg. n. 7/1999)

L'Amministrazione attiva, ovvero le varie Direzioni interessate al controllo, ha aderito alle osservazioni formulate (rilievi della colonna A della tabella riassuntiva), a seguito di 49 rilievi nel 2011 (27,53% dei rilievi 2011), 59 nel 2012 (44,36% dei rilievi del 2012) e 48 nel 2013 (40% dei rilievi 2013). Si conferma la tendenza alla diminuzione (10 rispetto ai 15 dell'anno precedente) del numero dei rilievi che non hanno comportato modifiche dell'originario contenuto dell'atto (rilievi della colonna B della tabella riassuntiva); nel 2013, per 5 di essi, l'Amministrazione ha provveduto comunque a effettuare gli adempimenti (presentazione di documentazione o pubblicazione dei dati sul sito web) richiesti, con osservazione, dagli uffici di ragioneria.

Le richieste di registrazione ai sensi dell'articolo 58, comma 4, della legge regionale n. 21/2007 sono state 9, in leggero calo rispetto all'anno precedente, nel quale le richieste effettuate erano state 10 (colonna C della tabella riassuntiva). Come si esplicherà meglio nel paragrafo specificamente dedicato alle registrazioni ai sensi di questa norma, le richieste formalizzate nell'anno 2013 riguardano atti di varie Direzioni centrali e non si riscontra una prevalenza di una struttura organizzativa specifica.

Rispetto ai dati complessivi riportati in tabella, al fine di trarre più utili indicazioni dagli esiti del controllo di ragioneria, pare opportuno focalizzare l'attenzione su quelli di cui alla colonna A, che esprime la situazione in cui il controllo ha comportato l'annullamento, il ritiro o comunque modifiche all'atto controllato (efficacia del controllo, nel senso di intercettazione di situazioni di illegittimità o irregolarità) e quelli afferenti la colonna C che riguardano i casi in cui gli atti sono stati registrati ai sensi dell'articolo 58, quarto comma, della legge regionale n. 21/2007 e cioè nell'inosservanza delle indicazioni desumibili dai rilievi (effettività del controllo, nel senso dell'inidoneità del controllo a produrre effetti).

Incidenza del controllo interno preventivo di ragioneria sugli atti amministrativi, anni 2011-2013

anno	totale decreti registrati (T)	C*	percentuale (C/T)	totale decreti di impegno e liquidazione controllati (T2)	A*	percentuale (A/T2)
2011	8.405	15	0,18%	15.769	49	0,31%
2012	13.171	10	0,07%	21.065	59	0,28%
2013	14.841	9	0,06%	22.465	48	0,21%

* A = il rilievo ha comportato annullamento, ritiro e sostituzione, modifiche e/o integrazione dell'atto

* C = il rilievo non ha prodotto alcuna modifica del contenuto dell'atto, perché la Direzione emanante ne ha richiesto la registrazione sotto la propria responsabilità, ai sensi dell'art. 58, c. 4, l.reg. n.21/2007

Per quanto concerne i provvedimenti oggetto di richiesta di registrazione da parte dell'Amministrazione attiva (colonna C), la tabella evidenzia chiaramente la riduzione negli anni del fenomeno, che, visti gli atti presi in considerazione, ha determinato un valore che si è ridotto dallo 0,18% del 2011 allo 0,06% del 2013.

Analoga tendenza si riscontra con riferimento alle risultanze di cui alla colonna A, che attestano una lieve diminuzione del numero degli atti irregolari rispetto all'anno precedente. I numeri sopra esposti dimostrano, comunque, la ridotta dimensione quantitativa del fenomeno. Le risultanze sopra indicate, che evidenziano gli esiti del controllo interno su atti formalizzato nei rilievi di ragioneria, sono peraltro riduttive dei complessivi effetti prodotti dal controllo interno, dovendo essere intese alla luce della complessiva attività svolta dagli uffici, che, come in precedenza indicato, si avvalgono, molto opportunamente, anche di procedure informali, al fine di garantire speditezza all'azione amministrativa.

Ai fini del controllo preventivo sui titoli di spesa, effettuato ai sensi dell'articolo 59 della legge regionale n. 21/2007, la Direzione centrale finanze nel 2013 ha svolto un'attività, i cui contenuti complessivi sono desumibili dalla seguente tabella, che opera anche un confronto con le analoghe risultanze dei due esercizi precedenti.

Controllo interno preventivo di ragioneria sui titoli di spesa, anni 2011-2013

	mandati	ruoli di spesa fissa	ordini di accreditamento	totale titoli vistati
anno 2011	16.237	937	946	18.120
anno 2012	17.571	802	981	19.354
anno 2013	19.931	633	846	21.410

Dati elaborati dalla Sezione su fonti regionali

Come evidenziato con riferimento agli atti amministrativi, anche per i titoli di spesa si conferma un sensibile aumento complessivo nell'anno 2013, rispetto alle risultanze dell'anno precedente (+ 2.056). Tale aumento si sostanzia soprattutto nel settore dei mandati di pagamento (+ 2.360) e compensa ampiamente il calo dei ruoli di spesa fissa sottoposti a controllo (- 169). Nell'anno 2013, la Direzione centrale finanze ha, inoltre, emesso 13.664 ordini di pagamento tratti su ruoli di spesa fissa (in diminuzione rispetto all'anno 2012, nel quale erano stati emessi 14.757 ordini). Dalle risultanze dei controlli effettuati dagli Uffici di ragioneria, si riscontra che nell'anno 2013 non sono stati registrati atti, né vistati titoli di spesa, ai sensi dell'articolo 59 bis della legge regionale n. 21/2007.

Considerazioni generali sui rilievi di ragioneria del 2013

Sul merito dei rilievi formalizzati dagli uffici di controllo interno nell'anno 2013 si possono brevemente svolgere le seguenti osservazioni di carattere generale.

Sono numerosi i rilievi formulati dagli uffici di ragioneria che citano i principi espressi dalla Sezione in sede di certificazione DAS degli anni precedenti e riguardano la carenza di motivazione e di trasparenza nella determinazione della spesa ammessa a contributo, l'erogazione anticipata degli incentivi, i principi relativi alla qualità della spesa e la necessità di predisporre regolamenti ai sensi dell'articolo 30 della legge regionale n. 7/2000, la "straordinarietà" dei contributi, nonché la necessità di valutare, nel caso di contributi ricorrenti ad associazioni, l'utilizzo degli incentivi erogati nell'anno precedente.

Dalla frequenza e dal contenuto dei suddetti rilievi del controllo interno potrebbe dedursi che i basilari principi affermati dalla Sezione nell'ambito dei controlli di regolarità preordinati alle dichiarazioni di affidabilità del rendiconto non appartengono ancora del tutto alla fisiologia dell'azione amministrativa degli apparati regionali.

Analisi delle registrazioni operate ai sensi dell'articolo 58, comma 4, e dell'articolo 59 bis della legge regionale n. 21/2007

Le logiche del controllo DAS preordinate a verificare i contenuti, l'intensità e l'efficacia dei controlli interni attivati dall'Amministrazione regionale e in particolare del controllo interno di ragioneria posto a presidio della regolarità contabile e della legittimità degli atti hanno portato fin dall'inizio dell'attività DAS a focalizzare l'attenzione sull'istituto della registrazione degli atti di spesa sotto la responsabilità del dirigente che ha emanato l'atto. Nell'ordinamento regionale ciò può avvenire ai sensi dell'articolo 58, quarto comma¹⁷⁵, e dell'articolo 59 bis¹⁷⁶ della legge regionale di contabilità e di programmazione finanziaria.

Gli atti di spesa registrati ai sensi di queste due norme vengono rilevati nell'ambito delle disamine che la Sezione svolge sui rilievi che la Direzione centrale finanze formula nell'esercizio del suo controllo interno e che vengono semestralmente acquisiti dalla Sezione, congiuntamente alle risposte delle Direzioni centrali interessate. La necessità di un simile approfondimento trova ovviamente la sua fonte nel "fumus" di irregolarità che connota l'atto che non ha superato il controllo interno o che ne prescinde del tutto.

¹⁷⁵ L'art. 58, quarto comma, prevede che "Entro il termine richiamato al c. 1 (trenta giorni dal ricevimento), la Direzione centrale risorse economiche e finanziarie può inviare osservazioni relative alla legalità della spesa o dell'atto sottoposto a controllo. In tal caso l'organo che ha emanato l'atto può recepire le osservazioni della Direzione centrale risorse economiche e finanziarie annullando o modificando l'atto, ovvero ritrasmetterlo invariato chiedendo sotto la propria responsabilità alla Direzione centrale risorse economiche e finanziarie (ora Direzione centrale finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie) di provvedere comunque alla sua registrazione".

¹⁷⁶ L'art. 59 bis stabilisce che "La Direzione centrale risorse economiche e finanziarie (ora Direzione centrale finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie) è autorizzata, dal 20 al 31 dicembre compresi di ogni anno, a registrare gli atti e a vistare i titoli di spesa presi in carico a decorrere dal 20 dicembre, sotto la responsabilità del dirigente che li ha emanati".

Del resto un siffatto controllo è conforme alle logiche sottese alla disposizione di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123, concernente i controlli sulle Amministrazioni statali, secondo cui l'atto, oggetto di osservazioni, ma divenuto efficace sotto la responsabilità del dirigente emanante, è trasmesso al controllo successivo di legittimità della Corte dei conti nella sua funzione di garante della corretta gestione del bilancio dello Stato.

Ciò premesso, le risultanze istruttorie del controllo attestano innanzitutto che nel 2013 non è stata eseguita alcuna registrazione ai sensi del suddetto articolo 59 bis.

L'oggetto delle registrazioni eseguite ai sensi del quarto comma dell'articolo 58 nell'esercizio 2013 è riportato nella seguente tabella.

Registrazioni ai sensi dell'art. 58, c. 4, l.reg. n. 21/2007 - anno 2013

Es. fin.	Direzione	Servizio	capitolo	rilievo n./prot.	data	oggetto
2013	Attività produttive, commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali	Servizio affari generali, amm.vi e per l'accesso al credito delle imprese	8026	15123	18 giu.	aspetti contabili - Il contratto è esecutivo a decorrere dalla data del decreto di impegno, nel caso di specie invece il decreto è successivo. L'importo della garanzia fideiussoria prestata è inferiore a quello previsto per legge (10% dell'importo contrattuale).
2013	Cultura, sport e solidarietà	Servizio beni e attività culturali	5215	16431	3 lug.	aspetti sostanziali di procedura contributiva - La norma subordina la concessione dei contributi agli enti gestori dei musei, all'avvenuto stanziamento di fondi da parte degli enti locali. Tuttavia, tale quota (20%) non è stata ripartita nel decreto di concessione dei contributi, in quanto gli enti non hanno ancora provveduto all'adozione dei bilanci. Senza tali stanziamenti non è possibile procedere alla concessione.
2013	Cultura, sport e solidarietà	Servizio corregionali all'estero e lingue minoritarie	5570	29938	5 dic.	aspetti sostanziali di procedura contributiva - Con replica ad un rilievo precedente, si ripropongono le osservazioni, riguardanti la necessità dell'adozione di un regolamento che disciplini la concessione dei contributi e il completamento dell'iniziativa prima della stipula della convenzione, sul nuovo decreto emesso dall'Amm.ne.
2013	Funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme	Servizio elettorale	1719	15126	18 giu.	aspetti sostanziali di procedura contributiva - Si chiedono chiarimenti in merito alla corresponsione dei gettoni di presenza ai componenti supplenti dell'Ufficio centrale regionale, in una seduta nella quale non risultano svolte funzioni di sostituzione dei componenti titolari.
2013	Infrastrutture, mobilità, pian. territoriale, lavori pubblici, università	Servizio infrastrutture di trasporto e comunicazione	1817	14929	14 giu.	aspetti sostanziali di procedura contributiva - Il decreto di concessione di un finanziamento straordinario, a sollievo degli oneri di progettazione e realizzazione di opere, non è accompagnato dal contratto di mutuo (o altra forma di ricorso al mercato finanziario).
2013	Infrastrutture, mobilità, pian. territoriale, lavori pubblici, università	Servizio infrastrutture di trasporto e comunicazione	3990	33257	30 dic.	procedura di concessione dei contributi - Tra i documenti allegati al contratto, non è presente la documentazione antimafia relativa all'impresa aggiudicataria dei lavori.
2013	Risorse rurali, agroalimentari e forestali (dal 16.9.2013 Dir. centr. attività produttive, commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali)	Servizio investimenti aziendali e sviluppo agricolo	2067	10018	18 apr.	aspetti contabili - La prestazione contrattuale è stata eseguita antecedentemente alla data del decreto di impegno (registrato ai sensi dell'art. 58 l.r. n. 21/2007). Si chiedono chiarimenti sulle modalità di scelta del contraente adottate.
2013	Risorse rurali, agroalimentari e forestali (dal 16.9.2013 Dir. centr. attività produttive, commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali)	Servizio investimenti aziendali e sviluppo agricolo	4007	31575	16 dic.	procedura di concessione dei contributi - Risulta necessario acquisire la documentazione antimafia, in quanto concessione di contributo a soggetto che non rientra nella fattispecie di cui al c. 3 lett d), art. 83, d.lgs. n. 159/2011.
2013	Salute, integrazione socio-sanitaria, politiche sociali e famiglia	Servizio sicurezza alimentare, igiene della nutrizione e sanità pubblica veterinaria	4647	24574	17 ott.	procedura di concessione dei contributi - Non è stata presentata l'istanza di contributo da parte dei Comuni beneficiari, prevista dalla normativa. È stata erogata l'anticipazione del contributo, senza motivare tale procedura.

I nove atti registrati ai sensi dell'articolo 58, comma 4, della legge regionale n. 21/2007, nel 2013, confermano l'andamento decrescente consolidatosi nell'ultimo triennio rispetto al dato (22 registrazioni) del 2010.

anno	n. atti registrati ai sensi dell'art. 58, comma 4 l.r. 21/2007
2007	3
2008	8
2009	15
2010	22
2011	15
2012	10
2013	9

Le tematiche che hanno portato alla registrazione ai sensi dell'articolo 58, quarto comma, nell'anno 2013 sono per la maggior parte riconducibili ad aspetti sostanziali afferenti procedimenti contributivi (esistenza delle condizioni per la concessione/erogazione del contributo o finanziamento: quattro rilievi) o ad aspetti procedurali (tre rilievi), mentre due rilievi sono riconducibili ad aspetti contabili, con i più specifici contenuti desumibili dalla tabella.

Dall'esame delle osservazioni mosse dagli uffici regionali di controllo, alle quali hanno fatto seguito le richieste di registrazioni dell'organo emittente i provvedimenti, emergono alcune situazioni anomale, che di seguito si illustrano, considerata la rilevanza generale delle problematiche affrontate.

- 1) Come rilevato anche nelle indagini degli anni precedenti, continua ad assumere rilevanza la controversa interpretazione dell'articolo 44, commi 2 e 2 bis, della legge regionale n. 21/2007, ove è previsto che l'impegno di spesa conseguente a obbligazioni contrattuali sia assunto a seguito della stipulazione del contratto e che il contratto sia esecutivo a decorrere dalla data del decreto di impegno della relativa spesa, registrato dall'organo di controllo interno. In particolare, l'ufficio del controllo ha formulato l'osservazione n. 15123 del 18 giugno 2013 nei confronti di un provvedimento della Direzione centrale attività produttive e l'osservazione n. 10018 del 18 aprile 2013 nei confronti di un decreto della Direzione centrale risorse rurali, agroalimentari e forestali, in quanto l'impegno di spesa era relativo all'esecuzione di una prestazione contrattuale antecedente. L'Amministrazione, nella risposta al primo dei rilievi segnalati, ha motivato il ritardo nell'adozione del decreto di impegno (effettuata nel maggio 2013), con la tempistica relativa all'iscrizione al bilancio regionale dei fondi, avvenuta a partire dall'esercizio finanziario 2013, nonché con le problematiche tecniche conseguenti all'entrata in vigore delle disposizioni relative all'inserimento dei dati nell'applicativo informatico "Amministrazione aperta".

Per quanto riguarda il secondo rilievo, la Direzione centrale risorse rurali, nella risposta, prende atto dell'osservazione e *"rileva peraltro come la legge non ponga un esplicito divieto all'effettuazione della prestazione del servizio in data antecedente a quella del decreto di impegno della relativa spesa"*. Tale affermazione appare in contrasto, se confrontata con il chiaro enunciato dell'articolo 44, comma 2 bis, della legge di programmazione finanziaria e di contabilità regionale che subordina la possibilità di dare esecuzione al contratto all'esistenza di un decreto di impegno registrato, anche se l'Amministrazione ha successivamente precisato che la decisione di dar corso alla prestazione del servizio era stata motivata da ragioni di urgenza (necessità di garantire adeguata ospitalità a partner stranieri nell'ambito di un progetto internazionale). Comunque, si ritiene utile segnalare che l'Ufficio regionale preposto al controllo di ragioneria ha formulato nel 2013 altre osservazioni concernenti la tempistica dell'impegno, come ad esempio con i due rilievi a vuoto nei confronti di due decreti concernenti la gestione liquidatoria dell'Agenzia regionale del lavoro formalizzati dalla Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili e ricerca, per i quali, a seguito del solo decreto di prenotazione fondi, l'attività era stata realizzata e rendicontata alla Regione. Con un rilievo a vuoto di contenuto analogo, l'Ufficio di ragioneria ha, inoltre, fatto presente alla Direzione centrale salute, integrazione socio-sanitaria e politiche sociali che due progetti dell'Azienda ospedaliero-universitaria Santa Maria della Misericordia sono stati attivati prima della prenotazione delle risorse e della concessione e impegno del contributo. L'Ufficio di ragioneria dava corso al provvedimento solamente perché tali progetti erano già stati approvati e finanziati dal Ministero della salute ed era già stata svolta parzialmente l'attività per la loro realizzazione.

- 2) Una problematica simile a quella sopra evidenziata è ricompresa nella più ampia fattispecie che costituisce oggetto del rilievo prot. n. 18273 del 26 luglio 2013 nei confronti di un provvedimento della Direzione centrale cultura, sport, relazioni internazionali e comunitarie. Le osservazioni formulate hanno avuto a oggetto l'impegno di una somma a fronte di una iniziativa già completata e realizzata dal beneficiario, prima della stipula della convenzione. Nel caso di specie è stata segnalata, altresì, la necessità dell'adozione di un regolamento per disciplinare la concessione dei contributi. La risposta dell'Amministrazione non è stata ritenuta idonea a superare la criticità, nonostante l'emissione di un nuovo decreto e l'Ufficio di ragioneria ha ribadito le osservazioni con la replica prot. n. 29938 del 5 dicembre 2013, alla quale l'Amministrazione ha risposto con la richiesta di registrazione ai sensi del disposto di cui all'articolo 58, comma 4, della legge regionale n. 21 del 2007.

- 3) Con due osservazioni degli Uffici di ragioneria sono stati presi in considerazione alcuni mancati adempimenti da parte degli Enti locali propedeutici alla concessione di un contributo. Nel primo rilievo, prot. n. 16431 del 3 luglio 2013, avente a oggetto i provvedimenti di concessione delle sovvenzioni per il funzionamento e lo sviluppo di musei multipli, grandi e di interesse regionale, formalizzati dalla Direzione centrale cultura, sport, relazioni internazionali e comunitarie, si contestava il mancato stanziamento, nel bilancio annuale degli Enti locali gestori dei musei, della quota riservata a tali enti, in quanto la maggioranza degli Enti locali non aveva ancora provveduto all'adozione dei bilanci. Nella risposta, l'Amministrazione, nel convincimento della legittimità delle procedure svolte, ha sottolineato che *"non sussistono dubbi in merito all'esistenza e alla congruità degli stanziamenti, ancorché da definirsi nella loro misura annua"* e ha chiesto la registrazione ai sensi dell'articolo 58, comma 4, della legge regionale n. 21/2007.

Nella seconda fattispecie, riguardante un provvedimento della Direzione centrale salute, integrazione sociosanitaria, politiche sociali e famiglia, nel rilievo prot. n. 24574 del 17 ottobre 2013, è stata rilevata la mancata applicazione della normativa che prevede la presentazione da parte dei Comuni di apposita istanza da presentarsi entro il termine individuato dall'Amministrazione. Inoltre, è stato osservato che l'Amministrazione aveva disposto l'erogazione anticipata del contributo, senza riportare alcuna motivazione nel decreto. La Direzione centrale ha richiesto la registrazione del provvedimento, fornendo, nella risposta, alcuni elementi di chiarimento sulla procedura seguita, mentre, con riferimento all'anticipazione, ha citato la deliberazione della Giunta regionale di approvazione del POG con la quale *"è stato disposto di erogare il contributo previsto nel decreto in questione in un'unica soluzione anticipata"*.

- 4) Con riferimento a un provvedimento della Direzione centrale funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme, con le osservazioni prot. n. 15126 del 18 giugno 2013, l'Ufficio di ragioneria ha rilevato che era stata disposta la corresponsione del gettone di presenza per una seduta dell'Ufficio centrale regionale sia ai componenti effettivi sia ai componenti supplenti. Dal momento che, nella deliberazione che determinava i compensi, ai sensi dell'articolo 11, comma 20, della legge regionale n. 28/2007, era specificato che ai componenti supplenti spettava il compenso solo nel caso di sostituzione dei titolari, l'Ufficio di controllo ha chiesto chiarimenti in merito. Nella risposta, l'Amministrazione ha affermato che, trattandosi della seduta di insediamento dell'Ufficio centrale regionale, è stato ritenuto indispensabile che partecipassero tutti i componenti, effettivi e supplenti, e che la partecipazione dei componenti supplenti è avvenuta a titolo personale, in quanto

interessati alle attività svolte. Sulla base di tali motivazioni, l'Amministrazione ha chiesto la registrazione del provvedimento ai sensi dell'articolo 58, 4° comma, della legge regionale n. 21/2007.

- 5) La Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici ha chiesto la registrazione ai sensi dell'articolo 58, 4° comma, della legge regionale n. 21/2007 per un provvedimento, concernente la concessione di un finanziamento straordinario a sollievo degli oneri, in linea capitale e interessi, relativi a mutui, o altra forma di ricorso al mercato finanziario, a favore della Provincia di Pordenone, per la progettazione e realizzazione di opere di viabilità. Con il rilievo prot. n. 14929 del 14 giugno 2013, l'Ufficio di ragioneria ha fatto presente che il decreto di concessione non era accompagnato dal contratto di mutuo. Nella risposta, l'Amministrazione ha affermato di valutare sufficiente, ai fini della concessione del contributo, la presentazione da parte della Provincia di Pordenone del programma degli interventi, anche in considerazione del fatto che la norma di finanziamento non prevede la presentazione di alcuna documentazione da parte dei soggetti beneficiari.
- 6) Nei confronti di un altro provvedimento della stessa Direzione centrale e di un provvedimento della Direzione centrale attività produttive, commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali, gli uffici di ragioneria hanno rilevato la mancata presentazione della documentazione antimafia di cui all'articolo 84 del decreto legislativo n. 159/2011. Per quanto riguarda il provvedimento della Direzione centrale infrastrutture, nella risposta al rilievo prot. n. 33257 del 30 dicembre 2013, l'Amministrazione ha fatto presente che il certificato di iscrizione camerale, acquisito prima dell'aggiudicazione definitiva, comportava anche l'accertamento in ordine alla posizione antimafia della ditta. In presenza della ripresa dell'attività amministrativa lasciata sospesa per quasi due anni, a causa della revoca del Commissario delegato per l'emergenza nella laguna di Marano e Grado, l'Amministrazione ritiene il rilievo infondato e chiede la registrazione affermando che *"i principi di buon andamento e di efficienza della pubblica Amministrazione vadano perseguiti in una logica di proporzionalità e ragionevolezza di cui l'atto assunto e l'attività che ne conseguiranno sono puntuali espressioni"*.

Con riferimento al rilievo prot. n. 31575 del 16 dicembre 2013, la Direzione centrale attività produttive, nella risposta, ha fatto presente di aver provveduto alla richiesta della documentazione antimafia e ha richiesto la registrazione, segnalando, tuttavia, che la liquidazione del contributo sarà subordinata all'acquisizione di tale documenti.

In conclusione, nel rilevare le apparenti irregolarità dell'azione regionale sopra descritta e nel precisare che non compete a questa Sezione valutare se esse siano anche

foriere di danno erariale¹⁷⁷, si richiama in particolare l'attenzione su quelle che comportano lesione di aspetti sostanziali di procedure contributive.

Si osserva inoltre che, in alcune fattispecie, l'Amministrazione attiva ha sottolineato la comprensibile esigenza di speditezza dell'azione amministrativa, che risultava, tuttavia, in contrasto con taluni adempimenti previsti dalla normativa. Sembra quindi opportuno richiamare l'attenzione anche sull'equilibrio che deve sussistere nell'esercizio della discrezionalità dell'azione amministrativa, che deve opportunamente perseguire finalità di snellimento procedurale e di accelerazione nell'imprescindibile rispetto della normativa vigente.

Specifico approfondimento sul capitolo 4007 della spesa

La Sezione, in sede di programmazione del controllo DAS, ha ritenuto opportuno prevedere un approfondimento nei confronti di uno dei capitoli che, nel 2013, avessero presentato atti registrati ai sensi dell'articolo 58, comma 4. È stato all'uopo individuato il capitolo 4007 (u.bi. 1.6.1.1039), gestito dal Servizio investimenti aziendali e sviluppo agricolo della Direzione centrale attività produttive, commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali, che attiene ai finanziamenti per la promozione delle conoscenze in agricoltura.

Capitolo 4007 (u.bi. 1.6.1.1039) finanziamenti per la promozione delle conoscenze in agricoltura (Direzione centrale attività produttive, commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali - Servizio investimenti aziendali e sviluppo agricolo)

In adempimento alle disposizioni recate dal capo III della legge regionale n. 5/2006 le risorse disponibili sono assegnate a favore dei soggetti erogatori dei servizi previsti dalla normativa.

Lo stanziamento di euro 1.000.000,00 è stato impegnato per euro 999.999,75. Non è stato effettuato alcun pagamento. I residui passivi iniziali provenienti dagli esercizi 2011 e 2012, pari a complessivi euro 968.541,61, sono stati pagati per euro 845.668,85.

Ai fini dell'odierno controllo e sulla base della metodologia di campionamento monetario, sono stati selezionati diciassette decreti d'impegno sui cinquantatré adottati

¹⁷⁷ Va però ricordato che il referto propedeutico alla DAS è parte dell'attività di controllo finalizzata alla parificazione del rendiconto generale della Regione e che pertanto viene dalla Sezione trasmesso alla Procura regionale della Corte dei conti che è parte del giudizio di parificazione, affinché le sia noto, nei limiti del significato che può essere riconosciuto alla DAS, quale risulta essere il contesto di regolarità e di legittimità degli atti regionali in cui si colloca la parificazione del rendiconto.

nel 2013 e sedici mandati sui cinquantatré emessi in conto residui, in quanto d'importo superiore alle soglie monetarie calcolate.

Il controllo ha dato un esito positivo, non essendo state riscontrate irregolarità alla luce dell'attività istruttoria di seguito descritta.

Il controllo ha interessato i diciassette decreti di impegno di cui alla seguente tabella.

Decreti di impegno selezionati	Importo impegnato**	Ente erogatore
Decreto n. 2401 del 20 novembre 2013	€ 31.595,94	Associazione agronomi udinesi
Decreto n. 2439 del 20 novembre 2013	€ 64.455,45	Associazione agronomi e forestali del FVG
Decreto n. 2441 del 20 novembre 2013	€ 23.816,86	Centro assistenza imprese Coldiretti del FVG s.r.l.
Decreto n. 2442 del 20 novembre 2013	€ 36.112,10	Centro istruzione professionale agricola e assistenza tecnica
Decreto n. 2443 del 20 novembre 2013	€ 26.900,25	CONF SERVIZI FVG
Decreto n. 2491 del 20 novembre 2013	€ 33.398,28	Ente reg. per l'addestramento e il perfezionamento professionale in agricoltura del FVG
Decreto n. 2494 del 20 novembre 2014	€ 23.688,62	FIDITY CHANGE CONSULTING SOCIETY s.r.l.
Decreto n. 2498 del 28 novembre 2013	€ 26.080,95	Impresa verde Coldiretti Friuli s.r.l.
Decreto n. 2512 del 20 novembre 2013	€ 25.844,94	Impresa verde NAONIS Pordenone s.r.l.
Decreto n. 2513 del 29 novembre 2013	€ 25.233,22	INTEGRA s.r.l.
Decreto n. 2514 del 29 novembre 2013	€ 23.453,49	INTEGRA + s.r.l.
Decreto n. 2517 del 29 novembre 2013	€ 22.923,47	NEXUS SERVICE s.r.l.
Decreto n. 2519 del 29 novembre 2013	€ 21.969,31	NOVE A s.r.l.
Decreto n. 2520 del 29 novembre 2013	€ 28.827,76	PERLEUVE s.r.l.
Decreto n. 2555 del 29 novembre 2013	€ 38.496,80	Consorzio olio Tergeste DOP
Decreto n. 2557 del 29 novembre 2013	€ 30.572,13	Consorzio tutela vini Collio e Carso
Decreto n. 2900 del 20 dicembre 2013*	€ 180.000,00	Consorzio delle D.O.C. FVG

*registrato ai sensi dell'art. 58, c. 4, della l.r. n. 21/2007

**Il codice di bilancio per tutti i decreti è: 1.06.02

I suddetti decreti selezionati da questa Sezione di controllo sono stati assoggettati alle ordinarie verifiche di regolarità contabile e cioè per ognuno di essi sono stati verificati i seguenti requisiti:

- esistenza e contenuto del decreto di impegno;
- esistenza dei presupposti normativi o contrattuali che giustificano l'emissione e il contenuto del decreto di impegno;
- rispetto dell'iter procedurale richiesto ai fini dell'emissione del decreto di impegno;
- correttezza dell'imputazione della spesa a capitolo e a esercizio finanziario;
- congruità della classificazione del capitolo di spesa per finalità e funzioni del bilancio;
- corrispondenza del contenuto del decreto d'impegno con i dati riportati nella situazione partitaria;
- correttezza dell'attribuzione dei codici di bilancio (per impegni) di cui all'articolo 19 bis del decreto legge 25 settembre 2009, n. 135 (allegato 1 della legge di conversione 20 novembre 2009, n. 166), secondo le istruzioni impartite con circolare n. 14 del 31 dicembre 2009 dell'allora Direzione centrale programmazione, risorse economiche e finanziarie;
- osservanza delle disposizioni (articoli 40-52 quater) della legge di contabilità regionale in materia di gestione delle spese (prenotazione delle risorse, fasi della spesa, impegno della spesa, impegno di spesa conseguente a obbligazioni contrattuali).

Il controllo si è quindi esteso a una verifica di regolarità del procedimento seguito, che presenta elementi omogenei per tutti gli atti esaminati. Per essi si è in sostanza riscontrato che il procedimento amministrativo previsto dalla legge regionale 23 febbraio 2006, n. 5, concernente il Sistema integrato dei servizi di sviluppo agricolo e rurale (SISSAR), è stato seguito dall'Amministrazione secondo le varie fasi previste.

Nella prima fase, dopo la concertazione con le rappresentanze sindacali di categoria maggiormente rappresentative a livello regionale, prevista dall'articolo 2, comma 4, della legge, è stato emanato il decreto del Presidente della Regione 17 luglio 2013, n. 126, "Programmazione del sistema integrato dei servizi di sviluppo agricolo e rurale di cui alla legge regionale n. 5/2006 per il periodo 2013-2015". Con tale atto sono stati individuati, in un contesto integrato dei servizi di sviluppo agricolo e rurale, i servizi per la promozione delle conoscenze da attivare (ai sensi del Capo III della legge regionale n. 5/2006), le relative finalità e obiettivi, nonché i requisiti dei soggetti fruitori (imprese agricole e cooperative e loro consorzi). Nel decreto, risultano anche specificate le caratteristiche tecniche dei soggetti erogatori dei servizi, il riparto delle risorse finanziarie e l'intensità del finanziamento da applicare per le attività previste. Le attività di ricerca e

sviluppo di cui al Capo II della legge regionale n. 5/2006 non sono state attivate nel triennio 2013-2015.

Nella seconda fase dell'iter procedurale, i soggetti erogatori hanno presentato i progetti nei termini fissati al punto 8.1 della programmazione (regolamento), come prorogati al 30 settembre 2013 con la deliberazione della Giunta regionale 23 agosto 2013, n. 1452. A seguito della valutazione espressa dalla Commissione di esperti costituita ai sensi dell'articolo 16, comma 4, della legge, con il decreto del direttore sostituto del Servizio investimenti aziendali e sviluppo agricolo n. 1979 del 7 novembre 2013, sono stati approvati 53 progetti dei 54 presentati, articolati su una o più delle diverse attività di cui ai Capi I e II del decreto di programmazione (regolamento). Con il decreto di autorizzazione di spesa n. 2054 dell'11 novembre 2013 del vicedirettore della Direzione centrale attività produttive, commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali, a seguito della verifica della disponibilità finanziaria di euro 1.000.000.000,00 nel bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013, a carico del capitolo 4007, in competenza pura, è stato definitivamente adottato il progetto relativo alle attività per l'esercizio finanziario 2013 nel settore dei servizi di sviluppo agricolo e rurale (SISSAR) - Servizi per la promozione delle conoscenze, per un costo totale ammissibile di euro 1.368.933,66, al quale corrisponde un contributo massimo di euro 999.999,75. Successivamente, con il decreto n. 2423 del 27 novembre 2013, avendo riscontrato alcuni errori materiali, sono stati rettificati i decreti n. 1979/2013 e n. 2054/2013, apportando delle modifiche agli importi relativi ai costi ammessi e ai contributi, per due soggetti erogatori dei servizi.

Nella terza fase, il responsabile delegato di posizione organizzativa del Servizio investimenti aziendali e sviluppo agricolo della Direzione centrale attività produttive, commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali ha predisposto i decreti di concessione dei contributi relativamente ai 53 soggetti erogatori, impegnando la spesa e prevedendo che la liquidazione sia subordinata alla realizzazione del progetto che dovrà concludersi entro il 31 dicembre 2013. La rendicontazione è attuata con le modalità previste al punto 10 del regolamento e il finanziamento sarà erogato a saldo sulla base di tale rendicontazione dei costi, presentata dal soggetto erogatore (punto 9.4 del regolamento).

I decreti di impegno selezionati per il controllo sono stati inviati, completi dell'attestazione della pubblicazione sul sito web "Amministrazione aperta", del codice CUP assegnato al progetto e della documentazione prevista al punto 7 del regolamento (domanda di finanziamento del progetto da parte dei soggetti erogatori e illustrazione progettuale, elenco dei fruitori con evidenziazione della tipologia di azienda, dichiarazione

sostitutiva di atto notorio concernente i requisiti tecnici e professionali previsti dalla norma per i soggetti erogatori).

Analogo controllo ha interessato i seguenti sedici mandati di pagamento:

Mandati di pagamento selezionati	Importo liquidato**	Soggetti erogatori
Mandato n. 1/R (2012)	€ 35.554,92 anticipazione 80%	PERLEUVE s.r.l.
Mandato n. 2/R (2012)	€ 22.687,15 anticipazione 80%	Associazione floricoltori del FVG
Mandato n. 3/R (2012)	€ 34.790,32 anticipazione 80%	Liberi agricoltori del FVG
Mandato n. 4/R (2012)	€ 32.783,79 anticipazione 80%	NEXUS SERVICE s.r.l.
Mandato n. 5/R (2012)	€ 29.809,20 anticipazione 80%	FIDES s.r.l.
Mandato n. 6/R (2012)	€ 27.318,10 anticipazione 80%	AGRIDATA CONSULTING s.r.l.
Mandato n. 7/R (2012)	€ 33.688,55 anticipazione 80%	INTEGRA + s.r.l.
Mandato n. 11/R (2012)	€ 30.392,74 anticipazione 80%	AGRES s.r.l.
Mandato n. 12/R (2012)	€ 32.506,15 anticipazione 80%	NOVE A s.r.l.
Mandato n. 13/R (2012)	€ 29.316,93 anticipazione 80%	AGRIDATA s.r.l.
Mandato n. 17/R (2012)	€ 32.886,17 anticipazione 80%	INTEGRA s.r.l.
Mandato n. 18/R (2012)	€ 33.675,09 anticipazione 80%	ENERGIE AGRICOLE s.r.l.
Mandato n. 40/R (2012)	€ 52.530,87 saldo contributo 2012	Centro reg. per l'istruzione e l'assistenza socio-economica in agricoltura - CIASE
Mandato n. 42/R (2012)	€ 62.572,41 saldo contributo 2012	Ente reg. per l'addestramento e il perfezionamento professionale in agricoltura del FVG
Mandato n. 50/R (2012)	€ 61.678,14 saldo contributo 2012	CONFSERVIZI FVG
Mandato n. 52/R (2012)	€ 20.005,97 saldo contributo 2012	Associazione agronomi e forestali del FVG

**Il cod. SIOPE per tutti i mandati di pagamento è: 1623 (trasferimenti correnti a imprese private)

Per quanto riguarda i mandati di pagamento selezionati per il controllo, 16 mandati sui 53 emessi in conto residui, sono stati sottoposti a controllo i decreti di liquidazione con i quali è stata disposta la spesa, concernente l'anticipazione dell'80% del contributo concesso oppure il saldo dell'attività svolta dai soggetti erogatori nell'anno 2012.

Con riferimento ai titoli di spesa, ne è stata riscontrata la regolarità contabile verificando:

- esistenza e contenuto del titolo di spesa;
- esistenza dei presupposti normativi o contrattuali che giustificano l'emissione e il contenuto del titolo di spesa;

- conformità del titolo di spesa ai presupposti;
- rispetto dell'iter procedurale richiesto ai fini dell'emissione del titolo di spesa;
- correttezza dell'imputazione della spesa a capitolo e a esercizio finanziario;
- congruità della classificazione del capitolo di spesa per finalità e funzioni del bilancio;
- correttezza dell'emissione dei titoli di spesa (individuazione del beneficiario, dell'importo, dell'esercizio finanziario di imputazione, attribuzione del codice SIOPE, ecc.);
- corrispondenza del contenuto del titolo di spesa con i dati riportati nella situazione partitaria; verifica nel riepilogo mensile di Tesoreria dell'avvenuto pagamento;
- correttezza dell'attribuzione dei codici di bilancio (per pagamenti) di cui all'articolo 19 bis del decreto legge 25 settembre 2009, n. 135 (allegato 1 della legge di conversione 20 novembre 2009, n. 166), secondo le istruzioni impartite con circolare n. 14 del 31 dicembre 2009 dell'allora Direzione centrale programmazione, risorse economiche e finanziarie;
- osservanza delle disposizioni (articoli 40-52 quater) della legge di contabilità regionale in materia di gestione delle spese (prenotazione delle risorse, fasi della spesa, impegno della spesa, liquidazione e ordinazione della spesa, modalità di emissione ed estinzione dei titoli di spesa, altre forme di pagamento, residui passivi).

Il controllo ha anche interessato i decreti di liquidazione, che avevano giustificato l'emissione dei titoli di spesa, sia sotto il profilo della loro regolarità contabile sia soprattutto sotto il profilo della correlazione tra la spesa liquidata e la spesa impegnata, nonché del corretto svolgimento del procedimento contabile.

A quest'ultimo proposito è stato riscontrato che i progetti dei vari enti erano stati approvati con decreto del direttore del Servizio investimenti aziendali e sviluppo agricolo n. 2498 del 15 ottobre 2012 e, con vari decreti del responsabile delegato di posizione organizzativa, incaricato alla gestione delle attività connesse al SISSAR con decreto n. 1517 del 24 giugno 2012, erano state concesse e impegnate le somme relative ai contributi previsti. L'erogazione anticipata del contributo per i progetti approvati e realizzati nell'anno 2012 era prevista al punto 9.3 del regolamento, a condizione che i soggetti erogatori delle attività presentassero una polizza fideiussoria per un importo pari al 110% dell'anticipo richiesto. Per i procedimenti di spesa selezionati, è stato riscontrato il corretto procedimento di liquidazione dell'anticipazione del contributo.

La liquidazione del saldo dei contributi era subordinata alla realizzazione dei progetti entro il 31 dicembre 2012 e alla richiesta di erogazione del saldo da presentarsi entro il 15 aprile 2013. I soggetti beneficiari hanno presentato la richiesta di erogazione del saldo, allegando la documentazione prevista nel regolamento, consistente in:

descrizione a consuntivo del progetto, dichiarazione sostitutiva in ordine ai requisiti del soggetto erogatore e alla compartecipazione dei fruitori al costo del servizio, elenco dei fruitori, registri di attività dei tecnici, registri degli incontri tecnici. Nell'ambito del controllo sul procedimento seguito dall'Amministrazione, è stato riscontrato che fossero state verificate le attività svolte dai soggetti erogatori. Sono stati oggetto di controlli tecnici i parametri previsti dalla legge regionale n. 5/2006, articolo 15 (conoscenze e competenze professionali del soggetto erogatore) e dal regolamento (punto 4.2 - numero dei fruitori che hanno beneficiato del servizio di assistenza tecnica, punto 4.4 - numero minimo di visite tecniche, punto 4.6 - numero dei fruitori intervenuti agli incontri tecnici, punto 6.4 - costo massimo finanziabile per fruitore). Inoltre, l'Amministrazione ha provveduto a effettuare controlli e verifiche amministrative sui documenti presentati a rendiconto e sul contributo concedibile. Secondo le disposizioni di cui al punto 10.2.6 del regolamento, nel caso in cui il soggetto erogatore rientri tra quelli previsti dall'articolo 43 della legge regionale n. 7/2000 (istituzioni, associazioni senza fini di lucro, organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS), fondazioni e comitati), la rendicontazione è consistita nella presentazione dell'elenco analitico della documentazione giustificativa relativa al costo sostenuto dai fruitori, da sottoporre a verifica a campione. Nel caso dell'Ente regionale per l'addestramento e il perfezionamento professionale in agricoltura, dall'elenco presentato dal beneficiario sono state estratte 10 fatture, corrispondenti al 5%, delle quali si è provveduto a verificare la legittimità, mentre per la rendicontazione presentata dall'Associazione agronomi e forestali del FVG sono state revisionati documenti di spesa nella percentuale del 6,49%, riscontrandone la regolarità.

Qualora, invece, le modalità di rendicontazione fossero riconducibili alle previsioni di cui all'articolo 41 della legge regionale n. 7/2000, la documentazione di spesa relativa al costo sostenuto è stata effettuata con la presentazione di copia non autenticata dei documenti di spesa annullati in originale ai fini dell'incentivo, corredata da una dichiarazione del beneficiario stesso attestante la corrispondenza della documentazione prodotta agli originali. E' stato riscontrato che l'Amministrazione abbia verificato la regolarità di tale documentazione, come ad esempio per la rendicontazione fornita dal Centro regionale per l'istruzione e l'assistenza in agricoltura (CIASE), dove con verbale di accertamento amministrativo sono stati anche esclusi alcuni costi non ammissibili, ai sensi delle disposizioni regolamentari, determinando il costo ammesso a saldo del progetto. Il soggetto erogatore CONF SERVIZI ha, invece, presentato in originale la documentazione di spesa consistente nelle fatture debitamente annullate, di cui si è verificata la regolarità.

Gli uffici di ragioneria hanno formulato, nell'anno 2013, alcune osservazioni su alcuni decreti di liquidazione del capitolo 4007, non compresi tra i provvedimenti selezionati per il controllo di questa Sezione, relativi ai beneficiari: Consorzio tutela vini doc Friuli Grave (richiesta di rideterminazione del costo del progetto, a causa delle differenze negli importi della spesa ammissibile a contributo, riscontrate tra il verbale di accertamento finale e i documenti trasmessi a rendiconto), Associazione agronomi udinesi e Associazione agronomi FVG (l'ammontare del contributo determinato con verbale amministrativo non corrispondeva con l'importo accertato con verbale tecnico), Consorzio tutela vini Friuli Colli Orientali e Ramandolo (nell'applicativo "Amministrazione aperta" non era stato pubblicato il link al documento informatico contenente la descrizione del progetto, previsto dal comma 27 dell'articolo 12 della legge regionale n. 27/2012), A.T.S. - S.I.A. Consulting s.r.l. (l'ammontare del contributo pubblicato nell'applicativo "Amministrazione aperta" risultava superiore a quanto richiesto dalle aziende e non risultava pubblicata l'attività a favore di un'azienda compresa nel progetto), ai quali l'Amministrazione ha aderito provvedendo alla sostituzione dei provvedimenti.

Inoltre, gli uffici di ragioneria, con due rilievi a vuoto su decreti di liquidazione non selezionati, hanno fatto presente che a ciascun fruitore non potranno essere liquidati contributi maggiori rispetto agli importi pubblicati nell'applicativo "Amministrazione aperta", in quanto questi ultimi, pur non esplicitati nel decreto, di fatto quantificano la sovvenzione concessa a favore di ogni singolo fruitore. In tale sede, l'organo di controllo interno ha richiesto anche una valutazione di opportunità in merito a una revisione della disciplina regolamentare, al fine di regolare più compiutamente le fasi di concessione ed erogazione dei contributi.

Il controllo consuntivo di ragioneria. Aspetti quantitativi

Per quanto riguarda il controllo interno consuntivo, effettuato ai sensi del comma 3 dell'articolo 53 della legge regionale n. 21/2007, nell'anno 2013, l'attività di controllo è stata svolta dal Servizio distaccato di ragioneria, con sede a Udine¹⁷⁸. L'ufficio di ragioneria ha sottoposto a controllo gli atti soggetti a norma di legge o di regolamento: nella sostanza, si tratta del controllo esercitato sui rendiconti dei funzionari delegati e sui rendiconti presentati dagli organi incaricati delle numerose gestioni fuori bilancio della

¹⁷⁸ Il Servizio distaccato di ragioneria esprime anche pareri che si inseriscono nel procedimento del controllo, che, sulla base di specifiche disposizioni dell'ordinamento regionale, compete alla Giunta regionale sui bilanci degli enti regionali.

Regione. Secondo l'articolo 52 ter, comma 1, della legge regionale 8 agosto 2007, n. 21, il riscontro amministrativo e contabile sui rendiconti presentati dai funzionari delegati regionali va esercitato a campione, su un numero di rendiconti almeno pari, secondo il comma 3, al 30% di quelli per i quali i funzionari delegati hanno l'obbligo della presentazione alla scadenza dei termini previsti dal comma 2 dello stesso articolo.

Con decreto del Presidente della Regione 19 marzo 2012, n. 63, è stato adottato il "Regolamento per l'esercizio del riscontro amministrativo contabile dei rendiconti presentati dai funzionari delegati, di cui all'articolo 52 ter della legge regionale n. 21/2007", che sostituisce il precedente regolamento n. 168 del 13 luglio 2010. Le innovazioni più evidenti, come già richiamato nella relazione per l'esercizio 2012, riguardano l'introduzione, fra i criteri di scelta del campione, anche dei rendiconti resi da funzionari delegati non assoggettati a campionamento negli ultimi due programmi di controllo semestrale, nonché dei rendiconti individuati in base al valore dell'importo accreditato o pagato nel semestre di riferimento. Viene altresì ampliata la documentazione da presentare con il rendiconto, che deve essere in originale, con l'introduzione delle copie dei decreti di impegno e apertura di credito relativi al rendiconto presentato.

L'articolo 43 di tale regolamento prevede che entro 45 giorni dalla scadenza dei termini di presentazione dei rendiconti il Ragioniere generale rediga il programma di controllo semestrale con cui sono individuati i rendiconti da assoggettare al controllo, nel quale programma sono indicati sia i criteri di scelta nelle diverse ipotesi previste, sia i rendiconti da assoggettare a controllo, indicando per ciascuno di essi il funzionario delegato e il capitolo di spesa o l'ordine di accreditamento.

In base allo stesso articolo 43 inoltre il programma di controllo è adottato con decreto del Ragioniere generale, che viene trasmesso alla Sezione di controllo della Corte dei conti e ai funzionari delegati i cui rendiconti sono stati selezionati ai fini del controllo.

Per il programma di controllo relativo al primo semestre 2013 è stato emesso il decreto del Ragioniere generale n. 1786 del 25 settembre 2013, contenente, tra l'altro, l'indicazione dei criteri di scelta, le opzioni possibili relativamente all'utilizzazione di tali criteri e anche l'indicazione del numero dei rendiconti ricevuti alla scadenza dei termini di legge, che diviene il numero base per il campionamento dei rendiconti stessi da sottoporre al controllo.

Per il programma di controllo relativo al secondo semestre 2013 in data 20 marzo 2014 è stato emesso il decreto del Ragioniere generale n. 517, analogo al primo.

In base ai campionamenti effettuati sono risultati da sottoporre al controllo 82 rendiconti per il primo semestre e 152 per il secondo semestre.

Deve essere sottolineata la caratteristica di elasticità della logica che regola l'adozione dei criteri di scelta dei rendiconti ai fini del campionamento per adattarli alle situazioni che di fatto si presentano al controllo. Infatti ove in sede di regolamento viene stabilita una serie di criteri con cui pervenire al campione del 30% previsto dall'articolo 2, commi 2 e 3, del regolamento stesso (rispettando la proporzione tra rendiconti resi su capitoli di spese correnti, rendiconti resi su capitoli di spese d'investimento e rendiconti resi su capitoli di spesa per partite di giro), nei decreti attuativi con cui viene materialmente stabilito il programma tali criteri sono adottati a scelta e anche con la possibilità di modulare l'applicazione del singolo criterio.

Per il primo semestre dell'esercizio 2013 con il decreto n. 1786 citato vengono scelti i criteri specificati di seguito in ordine di priorità:

- f) rendiconti che non rientrano tra quelli assoggettabili a controllo applicando i criteri di cui alle lettere precedenti, individuati in base a diversi criteri di scelta, esplicitati nel programma di controllo semestrale di cui all'articolo 3, che meglio permettano di evidenziare situazioni di criticità;
- c) rendiconti resi da funzionari delegati che nel semestre precedente a quello in esame hanno presentato la documentazione di cui all'articolo 4, comma 1, successivamente alle scadenze dei termini previsti dalla legge regionale n. 21/2007;
- d) rendiconti resi da funzionari delegati non assoggettati a campionamento negli ultimi due programmi di controllo semestrale;
- e) rendiconti individuati in base al valore dell'importo accreditato al funzionario delegato e/o dell'importo da questi pagato nel semestre di riferimento con la possibilità di differenziare i casi di rendicontazione per capitolo da quelli di rendicontazione per ordine di accreditamento.

Vengono stabilite inoltre modalità e misure tali che i criteri sono applicati in misura del 100%, procedendo eventualmente all'individuazione dei rendiconti tramite campionamento, qualora il loro numero risultasse superiore al numero dei rendiconti da sottoporre al controllo.

Per il secondo semestre dell'esercizio 2013 con il decreto n. 517 citato vengono stabiliti i soli criteri sub lettere a), d), c), e), con modalità e misure per cui tutti i criteri sono applicati nella misura del 100%, procedendo eventualmente all'individuazione dei rendiconti tramite campionamento, qualora il loro numero risultasse superiore al numero dei rendiconti da sottoporre al controllo.

I risultati dell'attività di controllo dell'anno 2013 si possono riassumere nei seguenti dati, che vengono raffrontati con le corrispondenti risultanze dei due anni precedenti.

Controllo interno consuntivo di ragioneria su atti, anni 2011-2013

	rendiconti dei funzionari delegati			rendiconti di gestioni fuori bilancio		totale osservazioni controllo consuntivo
	rendiconti controllati	rendiconti non controllati	osservazioni formali	rendiconti controllati	osservazioni formali	
anno 2011	277	700	24	33	32	56
anno 2012	252	616	43	33	23	66
anno 2013	288	588	71	32	38	109

Dati elaborati dalla Sezione su fonti regionali

Confrontando i dati del 2013 con quelli dell'anno precedente, si nota un leggero aumento del numero dei rendiconti dei funzionari delegati oggetto di revisione (da 252 nel 2012 a 288 nel 2013), mentre rimane quasi invariato il numero dei rendiconti di gestioni fuori bilancio, che vengono tutti sottoposti a una valutazione di regolarità e proficuità. Per quest'ultima tipologia di atti, il servizio distaccato di ragioneria ha formulato 38 osservazioni formali in sede di parere, nei confronti di 21 rendiconti. Considerato che sono stati assoggettati a controllo 32 rendiconti, il numero dei rendiconti dove sono state riscontrate irregolarità appare notevole.

Nell'ambito del controllo sui rendiconti presentati dai funzionari delegati, nel 2013 sono state formulate 71 osservazioni, di cui 28 rilievi a vuoto, 15 rilievi dove il rendiconto è stato ammesso a discarico a seguito dei chiarimenti forniti dal funzionario delegato, e 28 rilievi privi di risposta, tra i quali 2 rilievi di replica, con cui era stato assegnato un termine temporale per la trasmissione di documenti (per uno dei quali non risulta l'esito) e 16 rilievi in sospeso, in quanto relativi all'attività di un funzionario delegato, a carico del quale è in corso un procedimento penale. Il numero totale dei rilievi su rendiconti è aumentato dalle 43 osservazioni del 2012 alle 71 dell'anno 2013 e, dall'analisi della tipologia delle osservazioni, non si riscontra la prevalenza dei rilievi a vuoto rilevata negli anni precedenti.

Alcune questioni affrontate dall'organo di controllo sono degne di nota, perché presentano aspetti di interesse più ampio rispetto a quello finalizzato alla tutela della regolarità del singolo atto controllato. Tra queste, sul tema della responsabilità amministrativa del funzionario delegato, rientra l'attività dell'ufficio di ragioneria diretta a esplicitare che il pagamento delle sanzioni non può gravare sui fondi pubblici messi a disposizione del funzionario stesso. In quest'ottica, con un rilievo specifico, prot. n. 18363 del 26 luglio 2013, è stato richiesto al funzionario di provvedere alla restituzione degli importi pagati a titolo di sanzione dovuta al ritardo nei pagamenti di alcune tasse automobilistiche, dando atto che sono stati già restituiti gli interessi. Un forte ritardo, anche di alcuni mesi, è stato anche segnalato, con il rilievo prot. n. 17386 del 16 luglio 2013, per il pagamento di fatture da parte di un funzionario delegato, in palese contrasto

con quanto previsto dal decreto legislativo n. 231/2002, come modificato dal decreto legislativo n. 192/2012.

In alcuni casi, i rilievi dell'ufficio sono stati orientati alla tutela dei principi di chiarezza e trasparenza dell'azione amministrativa, come ad esempio nelle richieste di presentazione della documentazione giustificativa relativa a pranzi di lavoro, qualificabili come spese di rappresentanza, con l'indicazione delle personalità che hanno partecipato. In merito a tale tipologia di spese, l'Ufficio di ragioneria, con il rilievo prot. n. 16498 del 3 luglio 2013, ha chiesto di motivarne l'anticipazione e ha fatto presente che *"per potersi definire una spesa come di rappresentanza deve esistere lo stretto legame tra i fini istituzionali dell'ente e la necessità dell'ente stesso di una proiezione esterna o di intrattenere pubbliche relazioni con soggetti estranei, al fine di mantenere o accrescere il prestigio dell'Amministrazione medesima e richiamare l'attenzione di soggetti qualificati. Deve escludersi che l'attività di rappresentanza possa configurarsi nell'ambito di normali rapporti istituzionali e di servizio nei confronti di soggetti i quali, ancorché esterni all'ente stesso, non siano tuttavia rappresentativi degli organismi di appartenenza."*

Molti rilievi a vuoto sono stati predisposti per raccomandare ai funzionari l'osservanza della normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari e l'obbligo di acquisire il DURC. Con riferimento alle procedure di spesa, l'ufficio di ragioneria ha raccomandato di operare con maggiore tempestività nella registrazione dei movimenti di cassa e di limitare alle situazioni di effettiva esigenza la procedura del prelievo in contanti e al successivo pagamento tramite bonifico ordinario.

Con riferimento ai funzionari delegati, si segnala incidentalmente, con riferimento all'obbligo relativo alla trasmissione a questa Sezione dei frontespizi dei rendiconti (ai sensi dell'articolo 9, comma 5, del decreto del Presidente della Repubblica 20 aprile 1994, n. 367, e dell'articolo 2 del regio decreto 26 ottobre 1933, n. 1454¹⁷⁹, applicabili in Regione in virtù della norma di chiusura contenuta nell'articolo 73 della legge regionale di programmazione finanziaria e contabilità regionale) che, diversamente da quanto evidenziato relativamente all'esercizio 2012, in cui i casi di ritardo nella presentazione dei frontespizi erano aumentati a qualche decina (16 nel I semestre e 53 nel II semestre), nel 2013, per il solo secondo semestre, i casi di ritardo nella presentazione dei frontespizi dei rendiconti sono 14, da parte di 6 funzionari delegati. Le fattispecie più evidenti, ancorché limitate numericamente, fanno riferimento a frontespizi pervenuti nel mese di

¹⁷⁹ L'originaria formulazione dell'articolo è stata sostituita dall'art. 33, della l. 5.8.1978, n. 468, la quale però è stata abrogata dalla lettera c) del c. 1 dell'art. 51, l. 31.12.2009, n. 196, a decorrere dal 1.1.2010, ai sensi di quanto disposto dal c. 6 dell'art. 52 della medesima l. n. 196 del 2009. Attualmente il procedimento di controllo sui rendiconti dei funzionari delegati titolari di contabilità ordinaria e speciale è disciplinato a livello statale dall'art. 14 del d.lgs. n. 123/2011. Il successivo art. 15 prevede che i funzionari delegati alla realizzazione di specifici interventi o progetti trasmettano la relazione annuale che debbono svolgere anche alla competente Sezione di controllo della Corte dei conti.

marzo 2014, ove la scadenza del termine di legge era il 14 febbraio 2014 (quarantacinquesimo giorno successivo alla chiusura dell'esercizio finanziario - 31 dicembre 2013).

Risultano pervenuti complessivamente 272 frontespizi afferenti rendiconti presentati relativamente al I semestre, e 504 frontespizi afferenti rendiconti presentati relativamente al II semestre 2013.

Sono pervenuti inoltre 24 frontespizi afferenti rendiconti suppletivi presentati oltre la chiusura dell'esercizio finanziario e la scadenza dei termini ordinari.

Risultano attive 163 posizioni di funzionari delegati ordinari e 116 posizioni di funzionari delegati straordinari, Sindaci dei Comuni terremotati, tenendo presente che un funzionario delegato può operare in più posizioni, a seconda dei capitoli di bilancio cui afferiscono i fondi che riceve in gestione mediante aperture di credito.

Nelle premesse metodologiche di questa relazione si è ricordato che i controlli della Sezione sui funzionari delegati sono espressione delle logiche organizzative e dei contenuti che presiedono al controllo DAS. Di fatto, come in precedenza esposto, i criteri di campionamento applicati hanno coinvolto nel controllo tre funzionari delegati con riferimento all'attività di spesa di cui ai capitoli 9541, 6349 e 9829.

L'attività ispettiva della Regione dell'anno 2013. Comunicazioni alla Sezione

Con riferimento all'attività ispettiva svolta nel corso dell'esercizio 2013 dal Servizio centrale di ragioneria della Direzione centrale finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie, ai sensi dell'articolo 36 del regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214, risultano pervenuti a questa Sezione complessivamente 41 verbali di verifiche di cassa nei confronti di agenti contabili, che, salvo quanto precisato in calce, non hanno rilevato irregolarità.

In questo contesto sono pervenuti:

- nell'arco temporale compreso tra il 31 maggio 2013 e il 14 giugno 2013 sono pervenuti i verbali relativi alle visite ispettive effettuate nei confronti di 15 Funzionari delegati, scelti tra gli altri per aver operato prelevamenti in contanti mediante buoni a proprio favore, così come stabilito con il decreto del 6 maggio 2013, n. 832/REFD, del Direttore del Servizio distaccato di ragioneria.
- con nota del 27 giugno 2013, n. 16022, 2 verbali di verifica alla consistenza dei beni mobili e alle scritture inventariali di 2 vice consegnatari dell'Amministrazione regionale relativi a ispezioni effettuate in data 20 e 21 dicembre 2012;

- con singole note del 25 novembre 2013, quattro verbali di verifiche di cassa relativi alle ispezioni effettuate ad altrettanti funzionari delegati
- con nota n. 33368 del 31 dicembre 2013, i verbali ispettivi relativi ai 6 agenti contabili degli uffici tavolari del Friuli Venezia Giulia¹⁸⁰, specificati come segue:
 - ufficio tavolare di Trieste
 - ufficio tavolare di Tolmezzo – sezione Pontebba
 - ufficio tavolare di Gorizia – sezione Monfalcone
 - ufficio tavolare di Gorizia
 - ufficio tavolare di Udine – sezione Cervignano
 - ufficio tavolare di Gorizia – sezione Gradisca d’Isonzo.
- con nota n. 193 del 8 gennaio 2014 è pervenuto il verbale della verifica di cassa effettuata presso il Tesoriere regionale nel corso del 2013.

Come già evidenziato nelle relazioni per gli esercizi 2011 e 2012, nel corso degli ultimi esercizi l’attività ispettiva della Direzione centrale finanze ha avuto un contenuto quantitativamente disomogeneo, che si era venuto ad assottigliare nell’ultimo periodo.

Il 2013 segna una netta inversione di tendenza, come risulta dalla seguente tabella.

Controlli ispettivi nel periodo 2007-2013

	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013
Funzionari Delegati	10	13	13		2		20
Uffici Tavolari	7	7	7	7	7	6	6
Vice Consegdatari			13			2	14
Tesoriere regionale	1	1	1	1	1	1	1
TOTALI	18	21	34	8	10	9	41

Si segnala in particolare che, in conformità a quanto preannunciato dall’Amministrazione a fronte di precedenti osservazioni di questa Sezione, nell’esercizio 2013 si sono incrementate anche le ispezioni nei confronti dei vice consegnatari. Sono infatti pervenuti 14 verbali di verifiche esercitate nei loro confronti. In effetti l’Amministrazione regionale aveva dato assicurazioni, fornite già in sede di contraddittorio per la dichiarazione di affidabilità del 2011, che, superate alcune difficoltà di carattere organizzativo, tale attività ispettiva sarebbe ripresa con regolarità.

¹⁸⁰ L’ufficio tavolare di Gorizia, sezione di Cormons, è cessato nel corso dell’esercizio 2012.

I verbali citati riguardano verifiche alla consistenza dei beni mobili e alle scritture inventariali dei vice consegnatari dell'Amministrazione regionale.

L'ampia platea di vice consegnatari regionali potenzialmente soggetti a ispezione e verifica contabile, che raggiunge nel 2013 il numero di 111 posizioni attive, non solo nel territorio regionale, cui si aggiungono altri 5 agenti contabili dell'Amministrazione regionale per varie tipologie di attività, consiglierebbe l'adozione di opportuni criteri di selezione per l'espletamento delle verifiche.

Come anticipato, in esito alle verifiche di cui sopra è emersa la regolarità delle gestioni esaminate, come riportato nei relativi decreti che approvano le risultanze contabili dei verbali stessi¹⁸¹.

Solo in un singolo caso sono state riscontrate irregolarità relative alla non corretta gestione del contante giacente in cassa da parte del funzionario delegato, così come rilevato nel corso dell'ispezione e risultante dal relativo verbale di verifica di cassa. Si tratta del verbale relativo alla verifica del 21 maggio 2013 a carico del Funzionario delegato della Presidenza della Regione, codice 5052, ove si rileva "che sussiste una differenza tra le scritture contabili e la giacenza di cassa di euro 546,84".

Con successiva nota del 6 giugno 2013, n. 14132, del Servizio distaccato di ragioneria il verbale stesso è stato trasmesso alla Procura regionale della Corte dei conti, per le valutazioni di competenza. In tale nota, tra l'altro, si evidenzia che "la verifica di cassa del 21 maggio 2013 ha portato al riscontro, da parte degli ispettori, di una giacenza di cassa, depositata presso la cassaforte dell'ufficio, inferiore a quella risultante dalle scritture contabili".

Si deve considerare che gli esiti della verifica così come risultano dal verbale sono stati approvati con decreto del Servizio distaccato di ragioneria del 30 maggio 2013, n. 1011, nel quale si dà atto che la verifica ispettiva si è svolta correttamente e regolarmente. Nelle premesse di tale decreto si prende atto "che dal verbale di verifica emerge una differenza tra l'importo residuo quale risultante dalle scritture contabili e la giacenza di cassa effettivamente riscontrata, pari a euro 546,84, che avrebbe dovuto essere presente in cassa, ma che il funzionario delegato non è stato al momento in grado di giustificare". Nelle stesse premesse del decreto citato si considera anche "che la riscontrata differenza corrisponde alla rimanenza finale del rendiconto relativo al trimestre suppletivo 2012 riferito al capitolo 620, che si è accertato essere stata riversata in conto entrate al bilancio regionale come risulta da quietanza n. 3284 del 6 febbraio

¹⁸¹ In tale contesto si evidenzia che due vice consegnatari hanno segnalato, nel corso delle verifiche ispettive cui sono stati assoggettati, la mancanza di beni mobili inventariati affidati alla loro custodia. Copie delle denunce presentate nell'occasione dai vice consegnatari sono allegare ai verbali relativi alle verifiche ispettive.

2013, in relazione al capitolo 312/E". Con ulteriore nota del 21 giugno 2013, n. 15516, il Servizio distaccato di ragioneria ha trasmesso alla Sezione di controllo copia di un verbale di accertamento della consistenza di cassa presso il funzionario delegato sul capitolo 620, del 7 giugno 2013, ove "si accerta che alla data del 7 giugno 2013 risultano giacenti in cassa le seguenti somme in contanti - euro 2488,79 ed euro 546,84 rinvenuti nella citata busta" (somma corrispondente a quanto risulta dal verbale di verifica di cassa del 21 maggio 2013 e a quanto dichiarato successivamente dallo stesso funzionario delegato con nota del 29 maggio 2013, n. 2582).

Verifiche sul conto del patrimonio

Il piano di lavoro per la dichiarazione di affidabilità del rendiconto 2013 prevede un esame circa la corretta gestione, fra le passività del conto patrimoniale, dei residui passivi eliminati dal bilancio perché perenti agli effetti amministrativi, con particolare riferimento alle procedure utilizzate per garantire l'effettività dei debiti ivi presenti.

Il tema generale dei residui perenti nel conto patrimoniale era già stato affrontato ai fini della dichiarazione di affidabilità dei rendiconti degli esercizi 2006 e 2009¹⁸²: l'attenzione allora fu rivolta all'attendibilità delle evidenze contabili che la Regione possedeva in ordine ai residui passivi eliminati dal bilancio perché perenti agli effetti amministrativi nell'ambito delle passività del conto del patrimonio.

Gli esiti istruttori evidenziarono positivamente l'esistenza di autonome procedure di definitiva cancellazione di residui perenti dal conto del patrimonio, non collegate a richieste di reiscrizione. Si diede altresì atto della sufficiente rappresentazione del fenomeno nel conto del patrimonio attraverso la specificazione delle causali delle variazioni in diminuzione maturate nel corso di un esercizio.

Si riprende ora la problematica con la finalità di verificare l'esistenza effettiva del debito iscritto tra i residui perenti del conto del patrimonio, alla luce dell'articolo 51 ter della legge regionale di contabilità. Quest'ultimo prevede, al fine di perseguire l'accelerazione dei procedimenti di spesa e di evitare l'ingiustificata conservazione nel conto del patrimonio di residui perenti, la loro cancellazione dopo un determinato periodo¹⁸³.

Il controllo si è pertanto indirizzato a verificare, relativamente ai residui perenti il cui impegno risalisse a quindici (se di parte capitale) e otto (se di parte corrente) anni precedenti il 2013:

1. la completezza e l'attendibilità delle verifiche svolte dalla Regione circa l'attualità del debito. Si trattava di verificare, attraverso una richiesta istruttoria, quali fossero le

¹⁸² Si vedano pagg. 207-208 della relazione DAS 2009 (delib. n. 196/2010).

¹⁸³ Art. 51 ter: "1. Al fine di perseguire l'accelerazione dei procedimenti di spesa e di evitare l'ingiustificata conservazione nel conto del patrimonio di residui perenti, l'Amministrazione regionale è autorizzata a disporre la cancellazione dal conto patrimoniale dei residui perenti riferiti a:
a) impegni assunti a carico di capitoli di parte capitale almeno 15 anni prima dell'anno in cui si dispone la cancellazione;
b) impegni assunti a carico di capitoli di parte corrente almeno 8 anni prima dell'anno in cui si dispone la cancellazione.
2. Al fine di garantire la copertura finanziaria di somme reclamate dai creditori che siano state oggetto di cancellazione ai sensi del c. 1, è istituito per memoria, in ogni rubrica, un capitolo di spese obbligatorie".

procedure seguite (iniziativa per le verifiche autonome, indipendenza dal momento della reiscrizione, attività di monitoraggio);

2. l'esistenza attuale del debito. Si trattava di verificare, attraverso l'acquisizione del decreto di impegno e di eventuale documentazione successiva, le ragioni che hanno determinato il mantenimento del residuo perento nel conto del patrimonio oltre i termini previsti dall'articolo 51 ter.

Con particolare riferimento al criterio di calcolo degli anni, la Direzione centrale finanze, a seguito di specifica richiesta della Sezione, ha precisato che detto calcolo "viene effettuato escludendo dal conteggio sia l'anno in cui si è disposto l'impegno sia l'anno in cui si dispone la cancellazione": pertanto nel 2013 l'Amministrazione ha disposto la cancellazione dei residui perenti il cui decreto primario risale al 1997 (per le spese in conto capitale) e al 2004 (per le spese correnti). La Sezione prende atto di tale consolidata interpretazione, che ritiene però non corrispondente all'interpretazione letterale della norma che non esclude dal computo l'anno in cui è disposto l'impegno.

Sulla base del decreto n. 1012 del 19 maggio 2014 di accertamento dei residui passivi perenti, la Sezione ha rivolto la propria attenzione sul residuo perento di cui al decreto d'impegno n. 2086/1984 sul capitolo 2385, per euro 10.972,45, che è risultato l'unico a non rispettare i criteri di computo del termine come determinato dall'Amministrazione¹⁸⁴, al fine di conoscere le motivazioni della conservazione nel conto patrimoniale oltre i termini fissati dall'articolo 51 ter citato.

La Direzione centrale finanze ha fatto presente che l'importo in questione è rimasto in conto residui fino al 1989, secondo la previgente normativa, con successivo invio in perenzione. Nel 2009 è stato reiscritto in bilancio ed è rimasto in conto residui fino al 2013, anno in cui è scattata nuovamente la perenzione. Tale perento, se non reiscritto, sarà oggetto di cancellazione con le operazioni di chiusura del bilancio 2014.

Alla luce di quanto esposto, il procedimento di cancellazione previsto dall'articolo 51 ter della legge regionale di contabilità appare caratterizzato da automatismo, allo scadere dei termini, di talché appare assorbita, con riferimento al caso ora in esame, la verifica di cui al precedente punto 2, in merito all'attualità del debito.

¹⁸⁴ Sulla base dell'interpretazione letterale invece si sarebbero tenuti in considerazione, nell'ambito del presente controllo, ulteriori 28 decreti primari del 1998 (per le spese in conto capitale) e 60 del 2005 (per le spese correnti).

ALLEGATO 1: elenco e descrizione dei capitoli selezionati per le verifiche di regolarità intrinseca ed estrinseca (campionamento statistico)

Capitoli delle entrate:

- a) Direzione centrale finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie:
 - **1269** (u.bi. 4.5.270) di competenza del Servizio programmazione (entrate derivanti dalla restituzione delle anticipazioni concesse per interventi atti a garantire il più ampio livello occupazionale al FRIE, al fondo di rotazione a favore delle imprese commerciali, turistiche e di servizio, al fondo di rotazione a favore delle imprese artigiane, al fondo di rotazione per interventi nel settore agricolo e al fondo di garanzia per le opportunità dei giovani).
 - **1136** (u.bi. 4.2.25) di competenza del Servizio risorse finanziarie e gestione partecipazioni regionali (acquisizione di fondi dallo Stato vincolati all'ammortamento del mutuo contratto per interventi di bonifica e ripristino ambientale del sito di interesse nazionale della laguna di Marano e Grado).
 - **1233** (u.bi. 4.5.164) di competenza del Servizio gestione fondi comunitari (rimborso di spese rendicontate allo Stato o alla Ue relativamente a programmi o progetti comunitari).
- b) Direzione centrale cultura, sport e solidarietà:
 - **71** (u.bi. 2.1.51) di competenza del Servizio corregionali all'estero e lingue minoritarie (acquisizione di fondi per interventi a tutela della minoranza slovena).
- c) Direzione centrale ambiente ed energia:
 - **904** (u.bi. 3.2.123) di competenza del Servizio tutela da inquinamento atmosferico, acustico ed elettromagnetico (entrate relative alle tariffe per attività di controllo connesse all'autorizzazione integrata ambientale di cui al d.lgs. n. 59/2005).
- d) Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici, università:
 - **4148** (u.bi. 4.3.39) di competenza del Servizio mobilità (trasferimenti dalla Ue per la realizzazione del programma di cooperazione transnazionale "South East Europe" - progetto "Accessibility improved at border Crossings for the integration of South East Europe - ACrosSEE).
- e) Direzione centrale attività produttive, commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali:
 - **93** (u.bi. 6.3.202) di competenza del Servizio affari generali e amministrativi (acquisizione di assegnazioni nell'ambito della iniziativa comunitaria Interreg III A transfrontaliero-adriatico - periodo 2000-2006 per il tramite dell'autorità di pagamento - progetto nsdl - est - trasferimenti ai partners) - esaminato nell'ambito delle partite di giro.
 - **841** (u.bi. 3.2.121) di competenza del Servizio produzioni agricole (proventi delle sanzioni pecuniarie amministrative e accessorie attinenti al settore vitivinicolo in attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea).
- f) Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili e ricerca:
 - **430** (u.bi. 2.1.52) di competenza del Servizio lavoro e pari opportunità (acquisizione di fondi dallo Stato per incentivi al reimpiego di personale con qualifica dirigenziale da parte delle piccole imprese).
- g) Direzione centrale salute, integrazione socio sanitaria, politiche sociali e famiglia:
 - **1247** (u.bi. 2.1.14) di competenza dell'Area servizi sociali e integrazione sociosanitaria (acquisizione di fondi statali per la realizzazione del progetto "Rete regionale disabilità estreme").

Capitoli delle spese:

- a) Segretariato generale:
 - **5566** (u.bi. 5.4.2.5045) di competenza del Servizio affari istituzionali e generali (spese per il funzionamento del Comitato istituzionale paritetico per i problemi della minoranza slovena - spese d'investimento).
- b) Protezione civile della Regione:
 - **4141** (u.bi. 3.9.2.1070) di competenza del Servizio giuridico amministrativo e contabile (conferimento al fondo regionale della protezione civile per interventi diretti a fronteggiare

- esigenze urgenti per le calamità naturali di livello b) di cui all'art. 108 del d.lgs. 31.3.1998, n. 112, nonché al potenziamento del sistema di protezione civile delle Regioni).
- c) Direzione centrale finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie:
- **9123** (u.bi. 11.3.1.1184) di competenza del Servizio contabile e rendiconto (fondo per far fronte all'incremento delle aliquote IVA – di parte corrente) – spesa obbligatoria.
 - **799** (u.bi. 10.4.1.2177) di competenza del Servizio risorse finanziarie e gestione partecipazioni regionali (interessi, spese e oneri accessori relativi all'operazione finanziaria di cui alla deliberazione della Giunta n. 3470 del 14.11.2003) – spesa obbligatoria.
 - **5919** (u.bi. 5.4.1.5045) di competenza del Servizio per la cooperazione territoriale europea, aiuti di Stato e affari generali (contributi alla gestione dello sportello informativo per la comunità serba promosso dal Comune di Trieste e per l'estensione del servizio ad altre comunità extra Unione europea o apolide presenti sul territorio regionale).
- d) Direzione centrale funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme:
- **3522** (u.bi. 11.3.1.1180) di competenza del Servizio organizzazione, formazione e relazioni sindacali comparto (spese per acquisizione beni, servizi e prestazioni professionali – obbligazioni già assunte dall'ARERAN).
 - **1718** (u.bi. 10.1.2.5035) di competenza del Servizio elettorale (finanziamenti agli Enti locali per favorire l'automazione delle operazioni elettorali).
 - **2025** (u.bi. 12.2.4.3480) di competenza del Servizio sistemi informativi ed e-government (trasferimento di fondi comunitari relativi al programma di cooperazione territoriale Italia-Slovenia 2007-2013 – partner italiani e sloveni – partite di giro) – esaminato nell'ambito delle partite di giro.
- e) Direzione centrale cultura, sport e solidarietà:
- **5246** (u.bi. 5.3.2.5053) di competenza del Servizio beni culturali (finanziamento straordinario al "Centro studi e restauro" di Gorizia per il recupero e la conservazione di beni archivistici, librari e museali di interesse regionale).
 - **5772** (u.bi. 5.2.1.5048) di competenza del Servizio attività culturali (contributo al Comune di Pulfero per la realizzazione di un audiovisivo e la promozione di eventi turistici e culturali volti alla valorizzazione del territorio).
 - **5738** (u.bi. 5.2.1.5051) di competenza del Servizio attività culturali (contributo straordinario al Comune di Camino al Tagliamento per la realizzazione del festival Terre dell'uomo).
 - **5674** (u.bi. 5.1.1.1088) di competenza del Servizio attività ricreative e sportive (contributi una tantum per la realizzazione delle attività e manifestazioni sportive e del tempo libero).
 - **5521** (u.bi. 5.1.2.1090) di competenza del Servizio attività ricreative e sportive (contributi annui costanti al Comune di Roveredo in Piano per la costruzione della nuova sede ambiente e lavori pubblici e per i lavori di completamento, ristrutturazione e realizzazione del tennis club e per i lavori di completamento, ristrutturazione e realizzazione delle infrastrutture sportive annesse).
 - **4055** (u.bi. 8.6.1.1149) di competenza del Servizio volontariato, solidarietà e immigrazione (finanziamento del programma generale "Solidarietà e gestione dei flussi migratori" – Fondo Europeo per i Rifugiati - FER – 2008-2013).
- f) Direzione centrale ambiente ed energia:
- **2508** (u.bi. 2.3.2.1050) di competenza del Servizio difesa del suolo (spese per la realizzazione degli interventi di sistemazione idraulica nel bacino interregionale del fiume Lemene, approvati ai sensi dell'art. 2 del d.P.C.M. 1.3.1991).
 - **2756** (u.bi. 9.1.1.3420) di competenza del Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati (spese per l'avvio e il rafforzamento di politiche di sviluppo sostenibile, di informazione ed educazione ambientale all'interno del territorio regionale – accordo di programma IN.F.E.A. dell'1.8.2007).
- g) Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale, lavori pubblici, università:
- **3700** (u.bi. 4.1.2.1074) di competenza del Servizio infrastrutture di trasporto e comunicazione (spese per la attuazione del potenziamento, miglioramento e adeguamento della viabilità di raccordo con il sistema autostradale regionale nonché per la soppressione dei passaggi a livello - ricorso al mercato finanziario).
 - **3021** (u.bi. 3.10.2.2008) di competenza del Servizio mobilità (Interreg Italia-Austria 2007-2013 CAAR – Ciclovia Alpe Adria – Alpe Adria Radweg. Azioni di cooperazione transfrontaliera per lo sviluppo dell'itinerario ciclabile Salisburgo-Villaco-Aquileia/Grado – fondi regionali).
 - **9541** (u.bi. 3.9.2.1072) di competenza del Servizio lavori pubblici (anticipazione ai Comuni delle spese connesse all'iscrizione al nuovo catasto edilizio urbano delle unità immobiliari

- ricostruite tramite interventi edilizi unitari, nonché delle spese relative agli adempimenti tecnici e amministrativi preordinati alla cessione delle unità immobiliari medesime).
- **3445** (u.bi. 3.5.2.1118) di competenza del Servizio edilizia (contributi pluriennali per le attività di recupero, restauro e manutenzione ordinaria e straordinaria della chiesa di Sant'Antonio Taumaturgo di Trieste).
 - **3385** (u.bi. 5.3.2.5054) di competenza del Servizio edilizia (contributi pluriennali ai Comuni capoluogo di Provincia e alla Amministrazione provinciale di Gorizia per il recupero, la ristrutturazione e l'ampliamento di edifici di pregio architettonico e storico destinati a ospitare spazi a prevalente uso museale).
 - **3273** (u.bi. 8.4.2.1144) di competenza del Servizio edilizia (fondo regionale per l'edilizia residenziale – interventi in conto capitale – fondi regionali).
 - **3332** (u.bi. 6.3.2.1126) di competenza del Servizio università ed edilizia scolastica (contributi pluriennali costanti all'Università degli studi di Udine).
- h) Direzione centrale attività produttive, commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali:
- **5379** (u.bi. 11.4.2.1142) di competenza del Servizio affari generali e amministrativi (finanziamento pluriennale alla Fondazione ing. Luigi Bazzi e madre Ida con sede a Polcenigo a titolo di concorso negli oneri sostenuti nel triennio dalla Fondazione medesima).
 - **9295** (u.bi. 1.3.2.5037) di competenza del Servizio promozione, internazionalizzazione e sviluppo sistema turistico regionale (contributi in conto capitale a favore di enti pubblici e di associazioni senza fini di lucro per realizzazione e ammodernamento di impianti e opere complementari all'attività turistica, per ricostruzione, ammodernamento, ampliamento e arredamento di rifugi e bivacchi alpini, per realizzazione e ammodernamento di impianti e opere finalizzati al miglior utilizzo delle cavità naturali di interesse turistico, per ammodernamento di impianti turistico sportivi, compresi quelli di risalita e relative pertinenze e piste di discesa, per ristrutturazione e ampliamento di centri di turismo congressuale – fondi statali).
 - **8046** (u.bi. 1.5.2.1028) di competenza del Servizio pianificazione e programmazione strategica territoriale (finanziamento alle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Udine e di Pordenone per l'attuazione di progetti finalizzati al rafforzamento competitivo delle imprese).
 - **7911** (u.bi. 1.5.2.1032) di competenza del Servizio sviluppo rurale (spese relative alla realizzazione del programma comunitario South East Europe – progetto Cherplan).
 - **6349** (u.bi. 11.3.2.1189) di competenza del Servizio politiche rurali, controlli e sistemi informativi (SIAGRI – fondi statali ex d.lgs. n. 143/1997).
 - **504** (u.bi. 2.1.1.1044) di competenza del Servizio gestione forestale e produzione legnosa (contributi per le utilizzazioni boschive e la vendita del legname).
- i) Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili e ricerca:
- **8549** (u.bi. 11.4.1.1192) di competenza del Servizio lavoro e pari opportunità (fondo statale per l'attività dei Consiglieri di parità).
 - **5978** (u.bi. 6.2.1.5063) di competenza del Servizio istruzione, diritto allo studio, alta formazione e ricerca (progetto interregionale per la costruzione di un modello e pratiche di intervento per azioni di supporto alle reti locali di orientamento – POR FSE 2007-2013 – fondi altre Regioni).
 - **9829** (u.bi. 11.3.1.1180) di competenza del Servizio innovazione, professioni e politiche giovanili (spese per esigenze operative correnti, ivi comprese quelle per l'acquisto di materiali e attrezzature d'ufficio, attrezzature informatiche, libri, riviste e pubblicazioni anche su supporto informatico, nonché partecipazione a specifici corsi, seminari, convegni e iniziative volte alla formazione e all'aggiornamento professionale, nonché per minute spese di rappresentanza) – esaminato nell'ambito del controllo sull'avanzo non vincolato.
- j) Direzione centrale salute, integrazione socio sanitaria, politiche sociali e famiglia:
- **4660** (u.bi. 8.1.1.1138) di competenza dell'Area servizi sociali e integrazione sociosanitaria (contributi per l'attuazione di progetti sperimentali in materia di assistenza ai disabili da realizzare nell'ambito territoriale dell'Azienda per i servizi sanitari n. 1 Triestina).
 - **8469** (u.bi. 8.2.1.1140) di competenza dell'Area servizi sociali e integrazione sociosanitaria (interventi a sostegno di attività di formazione e informazione sulla vita di coppia e familiare e sulla valorizzazione sociale della maternità e paternità).
 - **9921** (u.bi. 10.4.1.1170) di competenza dell'Area servizi sociali e integrazione sociosanitaria (oneri per somme reclamate dai creditori che sono state oggetto di cancellazione – parte corrente) – spesa obbligatoria.
 - **4954** (u.bi. 7.3.2.2026) di competenza del Servizio tecnologie e investimenti (spese per la realizzazione del progetto "Le case della salute in rete").

ALLEGATO 2: elenco e descrizione dei capitoli selezionati a seguito di scelta professionale

Capitoli dell'entrata con residui attivi:

- a) Direzione centrale finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie:
- **557** (u.bi. 3.2.131) di competenza del Servizio per la cooperazione territoriale europea, aiuti di Stato e affari generali (rimborso dello Stato delle somme anticipate per l'attuazione del programma di cooperazione decentrata in area Subdanubiana-croata).
- b) Direzione centrale funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme:
- **1164** (u.bi. 3.2.141) di competenza del Servizio amministrazione personale regionale (rimborso da parte dell'I.N.P.D.A.P. e di altri enti previdenziali delle quote di indennità di buonuscita liquidate al personale regionale).
 - **1171** (u.bi. 3.2.141) di competenza del Servizio amministrazione personale regionale (rimborso, ad avvenuta cessazione del servizio, da parte dell'I.N.P.D.A.P. e di altri enti previdenziali delle quote di anticipazione dell'indennità di buonuscita liquidate al personale regionale ai sensi dell'art. 16 della l.reg. 14.6.1983, n. 54, e successive modificazioni e integrazioni).
- c) Direzione centrale ambiente ed energia:
- **385** (u.bi. 2.1.217) di competenza del Servizio tutela da inquinamento atmosferico, acustico ed elettromagnetico (acquisizione di fondi per la realizzazione degli interventi di censimento delle fonti di inquinamento acustico e atmosferico relativi al programma generale "Disinquinamento Atmosferico e acustico - DisiA", nell'ambito del programma triennale 1989-1991 per la tutela dell'ambiente).
 - **389** (u.bi. 4.2.25) di competenza del Servizio tutela da inquinamento atmosferico, acustico ed elettromagnetico (acquisizione di fondi per l'attuazione del programma "Aree urbane" e la realizzazione dei relativi interventi di risanamento acustico e atmosferico, nell'ambito del programma triennale 1994-1996 per la tutela ambientale).
 - **350** (u.bi. 4.2.31) di competenza del Servizio geologico (acquisizione di fondi per la realizzazione di interventi sperimentali pilota anticipatori del piano di risanamento del mare Adriatico).
 - **375** (u.bi. 4.2.77) di competenza del Servizio difesa del suolo (acquisizione per consentire la realizzazione di iniziative dirette a favorire lo sviluppo sociale ed economico delle aree depresse).
 - **387** (u.bi. 4.2.224) di competenza del Servizio tutela da inquinamento atmosferico, acustico ed elettromagnetico (acquisizione di fondi per gli interventi di metanizzazione di impianti termici relativi al programma generale Disinquinamento Atmosferico e acustico - DisiA - nell'ambito del programma triennale 1989-1991 per la tutela dell'ambiente).
- d) Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale, lavori pubblici, università:
- **469** (u.bi. 4.2.27) di competenza del Servizio infrastrutture di trasporto e comunicazione (acquisizione di fondi per la costruzione in concessione del tratto Opicina-Fernetti del collegamento autostradale Sistiana-Opicina-Padriciano con diramazione Opicina-Fernetti, ai sensi dell'art. 3, secondo comma, del d.P.R. 6.3.1978, n. 100).
 - **462** (u.bi. 4.2.34) di competenza del Servizio edilizia (acquisizione di fondi dallo Stato per interventi connessi alla realizzazione di impianti fotovoltaici - sottoprogramma statale "Tetti fotovoltaici").
 - **1450** (u.bi. 4.5.165) di competenza del Servizio lavori pubblici (recupero di somme erogate su capitoli di spesa finanziati dai fondi di solidarietà a favore delle zone terremotate).
- e) Direzione centrale attività produttive, commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali:
- **676** (u.bi. 2.1.33) di competenza del Servizio produzioni agricole (acquisizione di fondi dallo Stato per il finanziamento di interventi a livello regionale e interregionale nell'ambito del programma nazionale "Biocombustibili" - Probio).
 - **374** (u.bi. 4.2.54) di competenza del Servizio promozione, internazionalizzazione e sviluppo sistema turistico regionale (acquisizione di fondi per la realizzazione di un sistema telematico regionale per la gestione delle informazioni a servizio dei pellegrini in occasione del Giubileo dell'anno 2000).
 - **1539** (u.bi. 4.5.163) di competenza del Servizio sostegno e promozione comparto produttivo industriale (rientri delle anticipazioni dei contributi comunitari e statali concesse

- per agevolare la realizzazione dei progetti di vallicoltura e molluschicoltura finanziati dalla Comunità europea in base al regol. C.E.E. 18.12.1986, n. 4028).
- **1510** (u.bi. 4.5.169) di competenza del Servizio affari generali e amministrativi (rientri delle anticipazioni concesse all'Ente regionale per lo sviluppo dell'agricoltura nella Regione autonoma Friuli Venezia Giulia per la concessione di finanziamenti straordinari a cooperative, consorzi di bonifica e associazioni provinciali degli allevatori).
- f) Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili e ricerca:
- **183** (u.bi. 2.1.26) di competenza del Servizio programmazione e gestione interventi formativi (acquisizione di assegnazioni dallo Stato per la realizzazione di progetti per l'adeguamento dei lavoratori e delle lavoratrici ai mutamenti industriali e all'evoluzione dei sistemi di produzione - Obiettivo 4).
 - **325** (u.bi. 2.1.52) di competenza del Servizio programmazione e gestione interventi formativi (acquisizione di fondi per interventi di formazione continua).
 - **1222** (u.bi. 3.2.131) di competenza del Servizio programmazione e gestione interventi formativi (rientri delle somme rendicontate per interventi in attuazione dell'Obiettivo 4 di cui al regol. - CEE - n. 2081/1993 - Overbooking).
- g) Direzione centrale salute, integrazione socio sanitaria, politiche sociali e famiglia:
- **460** (u.bi. 4.2.209) di competenza del Servizio tecnologie e investimenti (acquisizione di fondi per la realizzazione di strutture per l'assistenza palliativa e di supporto prioritariamente per i pazienti affetti da patologia neoplastica terminale).

Capitoli di partite di giro:

Entrata:

- **93** (u.bi. 6.3.202) di competenza del Servizio affari generali e amministrativi della Direzione centrale attività produttive, commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali (acquisizione di assegnazioni nell'ambito della iniziativa comunitaria Interreg III A transfrontaliero-adriatico - periodo 2000-2006 per il tramite dell'autorità di pagamento - progetto nsdl - est - trasferimenti ai partners) - già compreso nell'elenco di cui all'allegato 1.

Spesa:

- **2025** (u.bi. 12.2.4.3480) di competenza del Servizio sistemi informativi ed e-government della Direzione centrale funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme (trasferimento di fondi comunitari relativi al programma di cooperazione territoriale Italia-Slovenia 2007-2013 - partner italiani e sloveni - partite di giro) - già compreso nell'elenco di cui all'allegato 1.

Capitoli interessati da avanzo non vincolato:

Spesa:

- **6237** (u.bi. 6.1.1.5057) di competenza del Servizio istruzione, diritto allo studio, alta formazione e ricerca della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili e ricerca (contributo all'Ente scuola materna San Giovanni Bosco, gestore della scuola dell'infanzia San Giovanni Bosco di Gonars a sostegno delle spese per l'attività istituzionale, anche pregresse, della scuola dell'infanzia San Giovanni Bosco).
- **1332** (u.bi. 10.3.2.1168) di competenza del Servizio gestione patrimonio immobiliare della Direzione centrale finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie (interventi per il recupero di Villa Ottelio).
- **9829** (u.bi. 11.3.1.1180) di competenza del Servizio innovazione, professioni e politiche giovanili della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili e ricerca (spese per esigenze operative correnti, ivi comprese quelle per l'acquisto di materiali e attrezzature d'ufficio, attrezzature informatiche, libri, riviste e pubblicazioni anche su supporto informatico, nonché partecipazione a specifici corsi, seminari, convegni e iniziative volte alla formazione e all'aggiornamento professionale, nonché per minute spese di rappresentanza) - già compreso nell'elenco di cui all'allegato 1.

Capitolo della spesa interessato da registrazioni ai sensi dell'art. 58, c. 4, della l.reg. n. 21/2007:

4007 (u.bi. 1.6.1.1039) di competenza del Servizio investimenti aziendali e sviluppo agricolo della Direzione centrale attività produttive, commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali (finanziamenti per la promozione delle conoscenze in agricoltura).

Capitolo della spesa afferente residui perenti nel conto del patrimonio, gestito dalla Direzione centrale ambiente e lavori pubblici:

2385 (u.bi. 3.2.2.1058) di competenza del Servizio infrastrutture civili e tutela acque da inquinamento (contributi una tantum ai Comuni, loro consorzi e alle Comunità montane, nonché agli altri consorzi previsti dall'art. 6, secondo comma, della l. 10.5.1976, n. 319, e successive integrazioni e modificazioni, e dall'art. 5, secondo comma, della l. 24.12.1979, n. 650, per le opere indicate dall'art. 3 della l.reg. 29.12.1976, n. 68).

ALLEGATO 3: quadro riassuntivo degli interventi frutto della programmazione 2013, che non risultano realizzati nel medesimo esercizio

Legge regionale n. 27/2012 (legge finanziaria 2013)

DISPOSIZIONE	CAPITOLO	DENOMINAZIONE	IMPORTO	NOTE	MOTIVAZIONI ESPOSTE DALLA REGIONE
Art. 2, c. 38	712 (parte corrente) Direzione centrale attività produttive, commercio, risorse cooperative, risorse agricole e forestali - Servizio affari generali e amministrativi	Spese per l'attività promozionale della Direzione centrale attività produttive art. 174, comma 1, lettera b), l.r. 16.1.2002 n. 2	40.000,00	Lo stanziamento iniziale è stato ridotto a zero	A seguito delle modifiche all'articolo 174 della LR 2/2002 introdotte con la Finanziaria 2013 relativo alla realizzazione di manifestazioni e iniziative promozionali mediante concessione di contributi (cap. 713/S) e attraverso la stampa e diffusione di materiale promozionale (cap. 712/S) erano stati previsti degli stanziamenti e poiché in ottobre non era prevista alcuna spesa relativa al materiale promozionale si è provveduto allo storno con Variazione di POG n. 11 (DGR 1828/2013) a favore del canale contributivo che al contrario aveva carenza di fondi.
Art. 3, c. 5	1837 (parte capitale) Direzione centrale ambiente ed energia - Servizio difesa del suolo	Spese necessarie per la realizzazione di opere idrauliche e di interventi di manutenzione, finalizzati a ridurre le situazioni di pericolosità lungo le tratte fluviali di competenza dello Stato - di parte capitale - art. 3, comma 3, l.r. 31.12.2012, n. 27	769.681,00	Lo stanziamento iniziale è stato ridotto a zero	Nel corso dell'anno non sono state evidenziate, dal competente Magistrato alle Acque di Venezia, necessità di utilizzo delle risorse iscritte sui capitoli evidenziati mediante avvalimento delle strutture regionali, come previsto dalle norme di riferimento, in quanto gli organi statali hanno potuto provvedere con modalità diverse. Con LR 6/2013, di Assestamento del bilancio, tali risorse sono state pertanto destinate ad interventi da realizzare sulle altre tratte fluviali di competenza della Regione, allocandole sui rispettivi capitoli - 2012 per le manutenzioni ordinarie e 2014 per le manutenzioni straordinarie - di competenza del medesimo Servizio difesa del suolo.

DISPOSIZIONE	CAPITOLO	DENOMINAZIONE	IMPORTO	NOTE	MOTIVAZIONI ESPOSTE DALLA REGIONE
	1836 (parte corrente) Direzione centrale ambiente ed energia - Servizio difesa del suolo	Spese necessarie per la realizzazione o per la sola progettazione di opere idrauliche e di interventi di manutenzione ordinaria, finalizzati a ridurre le situazioni di pericolosità lungo le tratte fluviali di competenza dello Stato - di parte corrente - art. 3, comma 3, l.r. 31.12.2012, n. 27	300.000,00	Lo stanziamento iniziale è stato ridotto a zero	
Art. 4, c. 10	1824 (parte capitale) Direzione centrale ambiente ed energia - Servizio energia	Finanziamento straordinario al Comune di Polcenigo per la realizzazione e l'adeguamento di impianti fotovoltaici sulle malghe di sua proprietà. Art. 4, comma 28, l.r. 25.7.2012 n. 14; art. 4, comma 9, l.r. 31.12.2012 n. 27	15.000,00	Lo stanziamento definitivo non è stato impegnato né prenotato.	Si evidenzia, in primo luogo, che l'art. 4, commi 9 e 10 della LR 27/2012 (Finanziaria 2013) - con cui sono stati integralmente sostituiti i commi 28 e 29 dell'articolo 4 della LR 14/2012 (Assestamento Bilancio 2012) - non ha contestualmente stanziato le relative risorse. Tali risorse, stanziate a valere sull'esercizio 2012 con le norme sostituite, avevano già costituito economia di bilancio al 31.12.2012, in quanto il Servizio era stato impossibilitato ad emettere il provvedimento di concessione in assenza di istanza da parte del Comune beneficiario; il Comune medesimo aveva presentato, infatti, solamente una richiesta di proroga termini, non accoglibile per l'impossibilità di modificare, con atto amministrativo, un termine di legge. L'istanza presentata dal Comune nel marzo 2013 con riferimento alla succitata LR 27/2012, non ha pertanto potuto essere accolta per assenza di risorse. Trattandosi di un finanziamento straordinario - e non di ordinario canale contributivo, per cui le istanze vanno conservate per due esercizi finanziari ai sensi dell'articolo 33 della LR 7/2000 - tale domanda poteva essere presa in considerazione solamente con riferimento alla specifica norma e non per diversi e successivi finanziamenti. Con LR 26.7.2013, n. 6 (Assestamento Bilancio 2013) il capitolo 1824 è stato rifinanziato, ma il Comune non ha presentato la relativa istanza e

DISPOSIZIONE	CAPITOLO	DENOMINAZIONE	IMPORTO	NOTE	MOTIVAZIONI ESPOSTE DALLA REGIONE
					pertanto il Servizio è stato impossibilitato a concedere il contributo in parola.
Art. 4, c. 28	3475 (parte capitale) Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale, lavori pubblici, università - Servizio edilizia	Contributo straordinario alla Parrocchia di Santa Maria Assunta di Basagliapenta in Comune di Basiliano per la ristrutturazione dell'edificio del Ministero Pastorale (antica canonica). Art. 4, comma 26, l.r. 31.12.2012, n. 27.	20.000,00	Lo stanziamento definitivo non è stato impegnato né prenotato.	A seguito della ristrutturazione organizzativa dell'Amministrazione regionale, la domanda non è stata reperita entro i termini stabiliti per la chiusura dell'esercizio.
Art. 4, c. 52	3498 (parte capitale) Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale, lavori pubblici, università - Servizio edilizia	Contributo pluriennale alla Parrocchia di San Martino Vescovo di Percoto a sollievo degli oneri, in linea capitale e interessi, relativi ai mutui, o ad altra forma di ricorso al mercato finanziario, che la parrocchia stipula per il completamento delle opere di risanamento e di manutenzione straordinaria del santuario Beata Vergine di Muris - Percoto. Art. 4, comma 50, l.r. 31.12.2012 n. 27.	10.000,00	Lo stanziamento definitivo non è stato impegnato né prenotato.	La domanda non è pervenuta in tempo utile. Il finanziamento è stato riproposto al co. 10, art. 4 della L.R. 23/2013.

DISPOSIZIONE	CAPITOLO	DENOMINAZIONE	IMPORTO	NOTE	MOTIVAZIONI ESPOSTE DALLA REGIONE
Art. 5, c. 3	3497 (parte capitale) Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale, lavori pubblici, università - Servizio infrastrutture di trasporto e comunicazione	Contributo pluriennale alla Provincia di Udine ad ulteriore sollievo degli oneri di ammortamento discendenti dal finanziamento con la Cassa Depositi e Prestiti per i lavori di costruzione della strada denominata "Variante S.P. n. 80" Comune di Porpetto. Art. 5, comma 1, l.r. 31.12.2012 n. 27.	250.000,00	Lo stanziamento definitivo non è stato impegnato né prenotato.	Il Servizio infrastrutture di trasporto e comunicazione, nel corso del 2013, ha disposto un'istruttoria sulla pratica in argomento arrivando erroneamente alla conclusione che il finanziamento degli oneri del mutuo stipulato dalla Provincia di Udine fossero già coperti dagli impegni assunti per la stessa finalità dal Servizio finanza locale ai sensi della L.R. 4/2001. Si è ora potuto appurare il malinteso in cui è incorso il Servizio e si procederà quanto prima possibile alla concessione del contributo alla Provincia.
Art. 6, c. 199	5864 (parte corrente) Direzione centrale cultura, sport e solidarietà - Servizio attività culturali	Al fine di contribuire al progetto di candidatura di Venezia 2019, in connessione con l'Expo 2015, l'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere all'Associazione Bianco e Nero un contributo a sostegno delle iniziative che verranno promosse dalla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Udine con l'obiettivo di attribuire al capoluogo friulano il ruolo di hub dell'innovazione. Art. 6, comma 197, l.r. 31.12.2012 n. 27.	100.000,00	Lo stanziamento iniziale è stato ridotto a zero.	Il capitolo è stato istituito dall'art 6, commi 197-199 della LR 27/2013 . L'associazione Bianco e Nero non ha presentato alcuna domanda per la concessione del contributo entro il termine assegnato. Pertanto con la LR 5/2013 sono state stornate le relative risorse come segue: - LR 5/2013 art 2 Tab B euro 85.000 in favore del capitolo 713(Finanziamenti per l'attività promozionale della Direzione Centrale Attività Produttive); - LR 5/2013 art 6,commi 25-28: euro 12.000 in favore del capitolo 4833 (Contributo straordinario all'Istituto di ricerche economiche e sociali Friuli Venezia Giulia IRES FVG per la realizzazione di uno studio sull'attrattività di imprese e capitali nell'ambito della portualità del Friuli Venezia Giulia); - LR 5/2013 art 6, tab G: movimenti tra i capitoli 4694 (Contributo all'azienda per i servizi sanitari n. 4 "medio Friuli" per l'attuazione di un progetto sperimentale da realizzare con l'associazione italiana sindrome di Williams onlus sezione triveneto), 5785 (contributo alla riserva di caccia Comeglians per la copertura degli oneri di realizzazione della sede) ,e 5864 (per euro 3.000 dal capitolo 5864).

DISPOSIZIONE	CAPITOLO	DENOMINAZIONE	IMPORTO	NOTE	MOTIVAZIONI ESPOSTE DALLA REGIONE
Art. 6, c. 202	5865 (parte capitale) Direzione centrale cultura, sport e solidarietà - Servizio attività ricreative e sportive	Finanziamento all'Associazione Tiro a segno nazionale Sezione di Udine per la ristrutturazione e l'ampliamento del poligono di tiro sito in Udine. Art. 6, comma 200, l.r. 31.12.2012 n. 27.	50.000,00	Lo stanziamento definitivo non è stato impegnato né prenotato.	Il beneficiario ha comunicato, con nota di data 24/09/2013 (ad prot. 20683 di data 08/10/2013) di non voler realizzare l'intervento per il finanziamento del quale è stato autorizzato lo stanziamento in argomento e pertanto non si è provveduto alla concessione del contributo e all'impegno delle relative somme.
Art. 6, c. 205	5866 (parte capitale) Direzione centrale cultura, sport e solidarietà - Servizio beni culturali	Contributo alla Parrocchia di San Pietro in San Pier d'Isonzo a sollievo degli oneri necessari per il restauro conservativo dell'organo a canne storico della chiesa parrocchiale. Art. 6, comma 203, l.r. 31.12.2012 n. 27.	5.000,00	Lo stanziamento definitivo non è stato impegnato né prenotato.	Il beneficiario non ha prodotto la documentazione (preventivo dettagliato di spesa) richiesta con lettera racc. prot. 10053 del 16.4.2013, sollecitata con lettera racc. prot. 15406 del 9.7.2013, essenziale ai fini della concessione dell'incentivo.
Art. 6, c. 381	3453 (parte capitale) Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale, lavori pubblici, università - Servizio edilizia	Contributo straordinario alla Parrocchia San Francesco di Assisi di Castello di Porpetto e alla Parrocchia San Martino Vescovo di Passons in Comune di Pesian di Prato per gli oneri anche pregressi inerenti le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria sostenute per gli edifici di entrambe le parrocchie. Art. 6, comma 99, l.r. 29.12.2011 n. 18.	30.000,00	Lo stanziamento iniziale è stato ridotto a zero.	Lo storno è stato effettuato dal comma 27, art. 4 della L.R. 5/2013.

DISPOSIZIONE	CAPITOLO	DENOMINAZIONE	IMPORTO	NOTE	MOTIVAZIONI ESPOSTE DALLA REGIONE
Art. 6, c. 389	3504 (parte capitale) Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale, lavori pubblici, università - Servizio edilizia	Contributo straordinario alla Parrocchia Santa Maria Maggiore di Visco per l'adeguamento del ricreatorio parrocchiale. Art. 6, comma 387, l.r. 31.12.2012 n. 27.	50.000,00	Lo stanziamento definitivo non è stato impegnato né prenotato.	La domanda non è pervenuta.
Art. 6, c. 400	5762 (parte corrente) Direzione centrale salute, integrazione socio sanitaria, politiche sociali e famiglia - Area pianificazione e programmazione	Contributo straordinario all'Associazione di promozione sociale Costruiamo il Futuro di Udine per lo svolgimento della propria attività e la realizzazione di eventi. Art. 6, comma 221, l.r. 25.7.2012 n. 14.	non indicato	Il capitolo non è presente nel bilancio 2013. Dal rendiconto 2012 si evince che nel 2012 sono stati impegnati e pagati € 35.000,00 sul capitolo di cui trattasi.	Il capitolo nell'anno 2013 non ha avuto stanziamento.
Art. 7, c. 16	9131 (parte corrente) Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili e ricerca - Servizio istruzione, diritto allo studio, alta formazione e ricerca	Finanziamento al Comune di Gemona per il progetto "studiare a Gemona". Art. 7, comma 13, l.r. 31.12.2012 n. 27	15.000,00	Lo stanziamento definitivo non è stato impegnato né prenotato.	Con decreto 8515/ LAVFOR.ISTR/ 2013 del 18 dicembre 2013, viene confermato il provvedimento di diniego, a fronte di una istruttoria che ha accertato l'assenza dei presupposti per la concessione del contributo in capo al Comune, atteso che l'attività oggetto del contributo è stata realizzata da un soggetto non individuato dal Comune quale stazione appaltante ai sensi dell'art. 3 comma 25 del d.lgs. 163/2006, ma mediante affidamento diretto da parte dell'Associazione genitori dell'istituto scolastico "Magrini" di Gemona a favore della società REM S.r.l.

DISPOSIZIONE	CAPITOLO	DENOMINAZIONE	IMPORTO	NOTE	MOTIVAZIONI ESPOSTE DALLA REGIONE
Art. 9, c. 124	9687 (parte capitale) Direzione centrale finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie - Servizio risorse finanziarie e gestione partecipazioni regionali	Contributi una tantum in conto capitale a favore dei soggetti nei cui confronti è stata disposta la sospensione delle rate di restituzione delle anticipazioni. Art. 9, comma 117, lettera b) l.r. 31.12.2012, n. 27.	700.000,00	Lo stanziamento iniziale è stato ridotto a euro 56.000,00 che non sono stati impegnati né prenotati. La riduzione è stata effettuata con variazione n. 4 al Pog 2013 (delibera n. 643 del 11.4.2013)	Non risulta esser pervenuta alcuna domanda da parte ipotetici potenziali beneficiari.
Art. 9, c. 145	4120 (parte corrente) Direzione centrale salute, integrazione socio sanitaria, politiche sociali e famiglia - Area servizi sociali e integrazione sociosanitaria	Contributo straordinario all'Associazione italiana riabilitazione, reinserimento invalidi per il Friuli Venezia Giulia - A.I.R.R.I. FVG di Trieste per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali. Art. 9, comma 143, l.r. 31.12.2012, n. 27.	20.000,00	Lo stanziamento definitivo non è stato impegnato né prenotato.	Il beneficiario non ha inviato la documentazione richiesta ad integrazione della domanda di concessione
Art. 9, c. 169	9158 (parte corrente) Direzione centrale salute, integrazione socio sanitaria, politiche sociali e famiglia - Area pianificazione e programmazione	Contributo straordinario all'Università di Udine, Dipartimento Scienze mediche e biologiche, per uno studio epidemiologico su mortalità, incidenza e sopravvivenza di tumore nella popolazione isontina, nonché altri territori regionali in cui vengono individuati eccessi per tumore rispetto alla media regionale o nazionale. Art. 9, comma 167 l.r. 31.12.2012 n. 27	20.000,00	Lo stanziamento definitivo non è stato impegnato né prenotato.	Il beneficiario non ha presentato domanda.

DISPOSIZIONE	CAPITOLO	DENOMINAZIONE	IMPORTO	NOTE	MOTIVAZIONI ESPOSTE DALLA REGIONE
Art. 10, c. 30	1326 (parte corrente) Direzione centrale funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme - Servizio organizzazione, formazione e relazioni sindacali comparto	Spese per un sistema di formazione del pubblico impiego. Art. 12, comma 10, l.r. 11.8.2011 n. 11; art. 12, comma 34, l.r. 26.7.2013 n. 6.	1.600.000,00	Lo stanziamento iniziale è stato ridotto a euro 200.000,00 che non sono stati impegnati né prenotati.	Con legge regionale 11 agosto 2011, n. 11, recante "Assestamento del bilancio 2011 e del bilancio pluriennale per gli anni 2011-2013 ai sensi dell'articolo 34 della legge regionale 21/2007" il legislatore, all'articolo 12, commi da 14 a 17, ha istituito la Scuola di formazione della Funzione Pubblica regionale, costituita in forma di Fondazione. Con legge regionale 26 luglio 2013, n. 6, recante "Assestamento del bilancio 2013 e del bilancio pluriennale per gli anni 2013-2015 ai sensi dell'articolo 34 della legge regionale 21/2007" il legislatore ha inteso "assicurare direttamente livelli di formazione uniformi nell'ambito del comparto unico del pubblico impiego regionale e locale" (art. 12, comma 30), con ciò promuovendo "ogni azione diretta a recedere dalla partecipazione alla Fondazione Scuola di formazione della funzione pubblica regionale" (art. 12, comma 34). Il finanziamento previsto per il funzionamento della Fondazione (cap. 1326/S) è stato quindi trasferito su un capitolo di nuova istituzione (cap. 1327/S) (art. 12, commi 31, 33, 35). Per garantire gli eventuali oneri derivanti dal recesso ovvero eventuali crediti della Fondazione sono state mantenute in capo al cap. 1326 risorse per € 200.000,00 che, peraltro, non si è reso necessario utilizzare.

Legge regionale n. 2/2013 (cannabinoidi per finalità terapeutiche)

DISPOSIZIONE	CAPITOLO	DENOMINAZIONE	IMPORTO	NOTE	MOTIVAZIONI ESPOSTE DALLA REGIONE
Art. 8, c. 1	4367 di nuova istituzione (coperto mediante storno dal capitolo 4362) (parte corrente) Direzione centrale salute, integrazione socio sanitaria, politiche sociali e famiglia - Servizio assistenza farmaceutica	Spese per iniziative di informazione rivolte ai medici e ai farmacisti della Regione dirette a favorire la conoscenza degli ambiti e degli effetti della cura con farmaci cannabinoidi. Art. 5, l.r. 7.2.2013 n. 2.	10.000,00	Lo stanziamento definitivo non è stato impegnato né prenotato.	Nel 2013 è stato dato inizio al percorso per la creazione di una rete regionale per le cure palliative e la terapia del dolore, che si prevede arriverà a compimento nel corso del 2014, e pertanto non è stato possibile utilizzare i fondi nel corso dell'anno.

Legge regionale n. 3/2013 (sportello per comunità serba)

DISPOSIZIONE	CAPITOLO	DENOMINAZIONE	IMPORTO	NOTE	MOTIVAZIONI ESPOSTE DALLA REGIONE
Art. 3, c. 1	5919 di nuova istituzione (coperto mediante storno dal capitolo 9670) (parte corrente) Direzione centrale finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie - Servizio per la cooperazione territoriale europea, aiuti di Stato e affari generali	Contributi alla gestione dello sportello informativo per la comunità serba promosso dal Comune di Trieste e per l'estensione del servizio ad altre comunità extra Unione Europea o apolidi presenti sul territorio regionale. Artt. 1, 2, l.r. 7.2.2013, n. 3.	30.000,00	Lo stanziamento definitivo non è stato impegnato né prenotato.	<p>II Capitolo 5919/S si colloca nell'ambito delle iniziative di internazionalizzazione della Regione, come previsto dall'art.1 della L.R.n.3/2013 secondo il quale l'Amministrazione regionale contribuisce alla gestione dello Sportello informativo per la comunità serba promosso dal Comune di Trieste. Presupposto per la concessione del contributo da parte della Regione era la stipula di un accordo tra la Regione Friuli Venezia Giulia, il Comune di Trieste, la Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Trieste, la Prefettura di Trieste, il Consolato generale di Serbia di Trieste e la comunità religiosa serbo ortodossa di Trieste. Detto accordo doveva tener conto delle istanze volte a favorire l'integrazione sociale, economica e culturale proposte dalla comunità serba presente nel territorio regionale.</p> <p>A seguito della OCR 1828 di data 4 ottobre 2013, che ha collocato presso il Servizio per la cooperazione territoriale europea, aiuti di Stato e affari generali una serie di capitoli di spesa afferenti l'ambito dei rapporti internazionali della Regione, e dei contatti intercorsi con il Comune di Trieste, è stata presentata dal sopra citato Comune, nel novembre 2013, una bozza di convenzione che necessitava di essere profondamente rivista in relazione ad una molteplicità di aspetti (individuazione dei destinatari dei servizi dello Sportello, anche tenendo conto di quanto previsto dall'art.2 della L.R.n.3/2013, materie coperte dall'attività dello Sportello, spese ammissibili, modalità di rendicontazione, assetto delle responsabilità gestionali, ruolo dell'Amministrazione regionale e degli altri soggetti firmatari dell'accordo, etc...) e di essere sottoposta all'attenzione dei soggetti previsti dalla L.R.n.3/2013 come parti dell'accordo.</p> <p>La chiusura dell'esercizio finanziario non ha consentito di portare a termine il complesso iter procedurale presupposto della concessione del</p>

DISPOSIZIONE	CAPITOLO	DENOMINAZIONE	IMPORTO	NOTE	MOTIVAZIONI ESPOSTE DALLA REGIONE
					contributo. In ogni caso, il Servizio per la cooperazione territoriale europea, aiuti di Stato e affari generali ha trasmesso la bozza di convenzione rivista al Comune di Trieste nel gennaio 2014. Va precisato che da gennaio 2014 il capitolo di spesa 5919 è stato ricollocato presso il Servizio relazioni internazionali e infrastrutture strategiche, nel 2013 privo di dirigente.

Legge regionale n. 4/2013 (competitività delle microimprese e delle PMI, artigianato e turismo)

DISPOSIZIONE	CAPITOLO	DENOMINAZIONE	IMPORTO	NOTE	MOTIVAZIONI ESPOSTE DALLA REGIONE
Art. 93, c. 1	7800 di nuova istituzione (coperto mediante storno dal capitolo 713) (parte corrente) Direzione centrale attività produttive, commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali - Servizio pianificazione e programmazione strategica territoriale	Finanziamenti alle Pmi per il rafforzamento ed il rilancio della competitività - spese correnti - art. 5, comma 1, l.r. 4.4.2013 n. 4	30.000,00	Il capitolo non presenta stanziamenti	Il capitolo 7800 si riferisce al canale contributivo a favore dello sviluppo competitivo delle PMI (Capo II della LR 4/2013), spese correnti ed è stato azzerato in sede di Assestamento al bilancio 2013 in quanto il canale contributivo viene finanziato esclusivamente con risorse del PAR FSC 2007-2013. Sussiste un apposito stanziamento CD 2013 a bilancio sul capitolo 9673 per 3.150.000 euro.
Art. 93, c. 2	7801 di nuova istituzione (coperto mediante storno dal capitolo 9249) (parte capitale) Direzione centrale attività produttive, commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali - Servizio pianificazione e programmazione strategica territoriale	Finanziamenti alle Pmi per il rafforzamento ed il rilancio della competitività - spese d'investimento - art. 5, comma 1, l.r. 4.4.2013 n. 4	10.000,00	Il capitolo non presenta stanziamenti	Il capitolo 7801 si riferisce al canale contributivo a favore dello sviluppo competitivo delle PMI (Capo II della LR 4/2013), spese di investimento ed è stato azzerato in sede di Assestamento al bilancio 2013 in quanto il canale contributivo viene finanziato esclusivamente con risorse del PAR FSC 2007-2013. Sussiste un apposito stanziamento CD 2013 a bilancio sul capitolo 9673 per 3.150.000 euro.

DISPOSIZIONE	CAPITOLO	DENOMINAZIONE	IMPORTO	NOTE	MOTIVAZIONI ESPOSTE DALLA REGIONE
Art. 93, c. 3	7802 di nuova istituzione (coperto mediante storno dal capitolo 9249) (parte capitale) Direzione centrale attività produttive, commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali - Servizio per l'accesso al credito delle imprese	Finanziamenti alle Pmi per il supporto delle reti d'impresa. Art. 11, comma 1, l.r. 4.4.2013 n. 4	10.000,00	Il capitolo non presenta stanziamenti	Il capitolo si riferisce al canale contributivo a favore dei progetti di aggregazione in rete delle PMI (Capo III della LR 4/2013), spese di investimento ed è stato azzerato in sede di Assestamento al bilancio 2013 in quanto il canale contributivo viene finanziato esclusivamente con risorse del Piano di azione e coesione (PAC FVG). Si veda al riguardo la scheda di attività 01 (Imprese e Giovani: Iniziative a sostegno della competitività e dell'innovazione), per la parte riferita al sostegno alle reti di impresa, approvata nell'allegato 1 alla DGR 660 di data 11.04.2013. La scheda prevede un ammontare complessivo di risorse (inclusi canali contributivi a favore di imprenditorialità femminile e giovanile e PISUS) pari a 17.795 Meuro a cui si aggiungono 2.324 Meuro di risorse regionali.

Legge regionale n. 5/2013 (disposizioni urgenti omnibus)

DISPOSIZIONE	CAPITOLO	DENOMINAZIONE	IMPORTO	NOTE	MOTIVAZIONI ESPOSTE DALLA REGIONE
Art. 3, c. 10	3803 di nuova istituzione (coperto mediante storno dal capitolo 3814) (parte corrente) Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale, lavori pubblici, università - Servizio mobilità	Trasferimento al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti - provveditorato interregionale per il Veneto, Trentino Alto Adige, Friuli Venezia Giulia a titolo di cofinanziamento delle opere di sistemazione del canale di accesso al porto di Monfalcone. Art. 3, comma 8, l.r. 8.4.2013, n. 5	150.000,00	Lo stanziamento definitivo non è stato impegnato né prenotato.	Il Genio civile opere marittime di Trieste (destinatario del finanziamento), sollecitato con due note formali, non ha mai presentato istanza di contributo corredata dei necessari elaborati.

DISPOSIZIONE	CAPITOLO	DENOMINAZIONE	IMPORTO	NOTE	MOTIVAZIONI ESPOSTE DALLA REGIONE
Art. 2, c. 10	1804 (coperto mediante storno dal capitolo 1804 limite 2) (parte capitale) Direzione centrale ambiente ed energia - Servizio energia	Contributo pluriennale al Consorzio artigiano e piccole imprese di Cividale s.r.l. a sollievo degli oneri, in linea capitale e interessi, relativi a ogni forma di ricorso al mercato finanziario, necessari alla variante aerea dell'attuale tracciato della linea elettrica, interferente il progetto di lottizzazione del Consorzio medesimo. Art. 6, comma 1, l.r. 29.12.2011 n. 18; art. 2, comma 51, l.r. 31.12.2012 n. 27; art. 2, comma 9, l.r. 8.4.2013 n. 5.	130.000	Lo stanziamento definitivo non è stato impegnato né prenotato.	A seguito della richiesta alla Prefettura di Udine di certificazione antimafia relativa al Consorzio artigiano e piccole imprese di Cividale, la Prefettura ha comunicato con nota prot.n. 0033881 di data 29.5.2013 che tale Consorzio era in liquidazione. Ciò risulta anche da una successiva visura camerale di data 18 dicembre 2013. Conseguentemente il Servizio non ha proceduto alla concessione del contributo.

Legge regionale n. 6/2013 (assestamento del bilancio 2013)

DISPOSIZIONE	CAPITOLO	DENOMINAZIONE	IMPORTO	NOTE	MOTIVAZIONI ESPOSTE DALLA REGIONE
Art. 3, c. 11	2159 (parte corrente) Direzione centrale ambiente ed energia - Servizio affari generali e amministrativi	Fondo per l'ambiente - Art. 3, comma 18, l.r. 14.8.2008, n. 9.	300.000,00	Lo stanziamento iniziale è stato ridotto a euro 237.451,72 che non sono stati impegnati né prenotati.	Lo stanziamento iniziale di euro 300.000 è stato autorizzato con la LR finanziaria regionale 2013. In fase di Assestamento bilancio, a seguito di verifica di quanto effettivamente riscosso nel 2012 sul capitolo 90 di entrata per la c.d. "ecotassa", pari a € 537.451,72, sono stati iscritti sul capitolo 2159 ulteriori € 237.451,72. Si premette che le risorse affluite al "Fondo Ambiente" (cap.2159) sono vincolate a specifiche finalità definite dalla normativa vigente: il riparto di tali risorse sulle diverse finalità è stabilito annualmente dalla Giunta regionale che ne dispone il prelievo dal capitolo di gestione 2159 per l'impinguamento dei relativi capitoli operativi. Con la DGR 289/2013 la Giunta ha stabilito di destinare la somma di euro 300.000 inizialmente stanziata dalla finanziaria 2013 alla copertura delle spese di funzionamento di ARPA e, conseguentemente, i fondi sono stati stornati sul capitolo "operativo" 2139 a ciò dedicato ed interamente impegnati ed erogati a favore di ARPA nel 2013. Con la DGR 2404/2013 la Giunta ha stabilito di destinare la somma di euro 237.451,72 autorizzata in sede di assestamento del bilancio regionale 2013 alla copertura delle spese di funzionamento di ARPA per l'esercizio 2014. Conseguentemente, la somma di € 237.451,72 ha costituito economia di bilancio al 31.12.2013 ed, in quanto avanzo vincolato, sarà riscritta con l'assestamento di bilancio regionale 2014 sul capitolo 2159. Di seguito sarà impegnata ed erogata a copertura delle spese di funzionamento di ARPA nel corso dell'esercizio 2014, in conformità alla destinazione stabilita nella DGR 2404/2013.

DISPOSIZIONE	CAPITOLO	DENOMINAZIONE	IMPORTO	NOTE	MOTIVAZIONI ESPOSTE DALLA REGIONE
Art. 6, c. 17	5924 di nuova istituzione (parte corrente) Direzione centrale cultura, sport e solidarietà - Servizio attività culturali	Spese derivanti dalla rideterminazione dei finanziamenti nel settore culturale. Art. 6, comma 58, l.r. 31.12.2012 n. 27.	95.000,00	Lo stanziamento definitivo non è stato impegnato né prenotato.	<p>Il capitolo è stato istituito dall' art 6 comma 58 della LR 27/2012 con uno stanziamento di euro 95.000.</p> <p>L'art. 6, comma 57 (la norma di riferimento) ha previsto che ai fini della determinazione dei finanziamenti regionali nel settore culturale trovino applicazione i seguenti criteri:</p> <p>a) per i soggetti non commerciali operanti nel settore culturale l'importo dell'eventuale avanzo, risultante dal bilancio di esercizio o dal rendiconto, relativi all'anno di concessione del contributo regionale, che, al netto della copertura di eventuali disavanzi pregressi, non ecceda il 15 per cento del contributo regionale concesso a sostegno dell'attività istituzionale, non comporta la rideterminazione del contributo stesso;</p> <p>b) per i soggetti commerciali operanti nel settore culturale l'importo dell'eventuale utile netto risultante dal bilancio di esercizio relativo all'anno di concessione del contributo regionale che, al netto della copertura di eventuali perdite pregresse e di eventuali quote degli utili che norme di legge impongono di corrispondere a fondi mutualistici, non ecceda il 20 per cento del contributo regionale concesso a sostegno dell'attività istituzionale, non comporta la rideterminazione del contributo stesso.</p> <p>Non è stata presentata nel 2013 alcuna istanza da parte dei possibili beneficiari in quanto la norma di riferimento risultava di difficile applicazione.</p> <p>Tale norma è stata modificata dall'art 6 comma 123 della LR 23/2013 che ha disposto che le disposizioni di cui al comma 57 si applicano anche con riferimento ai contributi concessi nel 2010 e 2011 e rideterminati in diminuzione per la presenza di avanzo o utile. A tal fine i soggetti interessati dovevano presentare alla Direzione centrale competente in materia di cultura apposita istanza di rideterminazione del contributo, perentoriamente entro il 28 febbraio 2014. Le risorse stanziare per l'anno 2014 sono state regolarmente impegnate e liquidate (euro 85.000).</p>

DISPOSIZIONE	CAPITOLO	DENOMINAZIONE	IMPORTO	NOTE	MOTIVAZIONI ESPOSTE DALLA REGIONE
Art. 11, c. 2	<p>2072 di nuova istituzione (parte corrente) Direzione centrale finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie - Servizio per la cooperazione territoriale europea, aiuti di Stato e affari generali</p>	<p>PCT Italia - Slovenia 2007-2013. Supporto di assistenza tecnica alla struttura dei controlli di primo livello programmi fondi strutturali. Art. 11, comma 1, l.r. 26.7.2013 n. 6.</p>	165.000,00	<p>Lo stanziamento definitivo non è stato impegnato né prenotato.</p>	<p>Lo stanziamento di euro 165.000 è stato assegnato con l'art.11, comma 2 della L.R.n.6/2013 (legge di assestamento 2013) alla Direzione centrale cultura, sport, relazioni internazionali e comunitarie quale supporto alla Struttura dei Controlli di primo livello Programmi Fondi Strutturali.</p> <p>Ratio della disposizione era quella di assicurare alla Struttura di controllo di primo livello le risorse umane necessarie per il controllo desk di tutte le dichiarazioni di spesa presentate dai beneficiari e per il controllo in loco eseguito a campione presso i beneficiari per la certificazione alla Commissione europea entro fine 2013 delle predette spese.</p> <p>Successivamente alla LR.n.6/2013, con DGR n.1612/2013, che ha disposto la riorganizzazione dell'Amministrazione regionale, la Struttura di controllo di primo livello è stata incardinata nella Direzione finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie.</p> <p>La precitata Direzione centrale ha assunto decisioni organizzative sull'utilizzo delle risorse umane già disponibili che hanno consentito, per il 2013, di non ricorrere a prestazioni professionali di soggetti esterni all'Amministrazione regionale, con conseguente risparmio di spesa per il 2013 sul capitolo in oggetto.</p>

Legge regionale n. 11/2013 (centenario della prima guerra mondiale)

DISPOSIZIONE	CAPITOLO	DENOMINAZIONE	IMPORTO	NOTE	MOTIVAZIONI ESPOSTE DALLA REGIONE
Art. 17, c. 12	5996 di nuova istituzione (coperto mediante storno dal capitolo 5243) (parte capitale) Direzione centrale cultura, sport e solidarietà - Servizio beni culturali	Spese per accordi di programma con amministrazioni pubbliche anche appartenenti a Stati esteri, per interventi e iniziative culturali del patrimonio della Prima guerra mondiale	40.000,00	Il capitolo non presenta stanziamenti	<p>Il cap. 5996 è stato istituito dall'art. 17, comma 12, della LR 11/2013 (con uno stanziamento complessivo di 240.000 euro, suddiviso in ragione di 40.000 euro per l'anno 2013 e di 100.000 euro per ciascuno degli anni 2014 e 2015), per le finalità di cui all'art. 9 della legge stessa.</p> <p>Tale disposizione nella sua formulazione originaria autorizzava l'Amministrazione regionale a "stipulare accordi di programma con amministrazioni pubbliche, anche appartenenti a Stati esteri, per la realizzazione d'interventi comuni di recupero storico-culturale e di valorizzazione del patrimonio della Prima guerra mondiale e iniziative o eventi anche transnazionali di carattere culturale, educativo e didattico finalizzati alla costruzione di una sempre più consolidata cittadinanza europea e di una cultura della pace".</p> <p>L'art. 9 della LR 11/2013 è stato poi sostituito integralmente dall'art. 18, comma 1, lett. d), della LR 18/2013, che in luogo degli accordi di programma originariamente previsti ha introdotto un intervento di tipo contributivo, da attuarsi mediante procedura selettiva a bando.</p> <p>Corrispondentemente, i commi 4 e 5 del citato art. 18 hanno rispettivamente previsto:</p> <ul style="list-style-type: none"> - una variazione contabile con cui le risorse già allocate sul cap. 5996 sono state trasferite al cap. 9683 (concernente "oneri per spese obbligatorie e d'ordine - di parte capitale art. 18, comma 1, lettera b), l.r. 8.8.2007 n. 21"); - l'istituzione del nuovo cap. 5952 (con uno stanziamento complessivo di 240.000 euro, suddiviso in ragione di 40.000 euro per l'anno 2013 e di 100.000 euro per ciascuno degli anni 2014 e 2015), per le finalità di cui all'art. 9 della LR 11/2013, come sostituito dal medesimo art. 18.

Legge regionale n. 18/2013 (cultura, sport e solidarietà)

DISPOSIZIONE	CAPITOLO	DENOMINAZIONE	IMPORTO	NOTE	MOTIVAZIONI ESPOSTE DALLA REGIONE
Art. 18, c. 5	5952 di nuova istituzione (coperto mediante storno da vari capitoli) (parte corrente) Direzione centrale cultura, sport e solidarietà - Servizio beni culturali	Incentivi per la realizzazione di iniziative o eventi anche transnazionali di carattere culturale, educativo e didattico finalizzati alla costruzione di una sempre più consolidata cittadinanza europea e di una cultura della pace. Art. 9, l.r. 4.10.2013, n. 11; art. 18, comma 1, lettera d), l.r. 11.11.2013 n. 18.	40.000,00	Lo stanziamento definitivo non è stato impegnato né prenotato.	<p>Il cap. 5952 è stato istituito dall'art. 18, comma 5, della LR 18/2013 (con uno stanziamento complessivo di 240.000 euro, suddiviso in ragione di 40.000 euro per l'anno 2013 e di 100.000 euro per ciascuno degli anni 2014 e 2015), per le finalità di cui all'art. 9 della LR 11/2013, come sostituito dal comma 1, lett. d), del medesimo art. 18.</p> <p>Peraltro, poiché la LR 18/2013 è entrata in vigore il 16 novembre 2013, è risultato oggettivamente impossibile attuare nel corso dell'esercizio stesso la procedura selettiva a bando prevista dalla nuova formulazione dell'art. 9 della LR 11/2013, e di conseguenza le risorse (di parte corrente) stanziate su tale capitolo per il 2013 hanno costituito economia di bilancio.</p> <p>Con il Programma operativo di gestione 2014, approvato con DGR 2510/2013, sul cap. 5952 è stato confermato lo stanziamento di 100.000 euro per ciascuno degli anni 2014 e 2015.</p> <p>L'art. 9 della LR 11/2013 è stato infine abrogato dall'art. 3, comma 4, della LR 6/2014. Infatti, la finalità e le modalità attuative dell'intervento da esso previsto risultavano coincidere con quelle della fattispecie contributiva di cui all'art. 5, comma 1, lett. e) della stessa LR 11/2013. Al contempo, con il citato art. 3 della LR 6/2014 si è provveduto anche a riformulare quest'ultima disposizione, integrandola con l'indicazione delle categorie di beneficiari desunta dall'art. 9 della LR 11/2013, in modo da ricondurre a un'unica norma tutti gli elementi caratterizzanti dell'intervento in questione.</p> <p>Corrispondentemente, con variazione n. 6 del Programma operativo di gestione 2014 (approvata con DGR 325/2014), le risorse già stanziate per il 2014 sul cap. 5952 sono state trasferite sul cap. 5992, relativo alla fattispecie contributiva di cui al citato art. 5, comma 1, lett. e) della LR 11/2013. Sul cap. 5992 sono state inoltre concentrate anche le risorse già stanziate per il 2014 sui capp. 5988, 5991, 5994 e 5995; ciò ha portato a uno</p>

DISPOSIZIONE	CAPITOLO	DENOMINAZIONE	IMPORTO	NOTE	MOTIVAZIONI ESPOSTE DALLA REGIONE
					stanziamento complessivo di 550.000 euro sul cap. 5992, che costituisce la dotazione finanziaria del "Bando per la concessione di contributi per la realizzazione di eventi e manifestazioni, anche transnazionali, attinenti ai fatti della Prima guerra mondiale", approvato con DGR 700/2014 e pubblicato nel BUR n. 17 dd. 23 aprile 2014.

Legge regionale n. 21/2013 (disposizioni urgenti omnibus)

DISPOSIZIONE	CAPITOLO	DENOMINAZIONE	IMPORTO	NOTE	MOTIVAZIONI ESPOSTE DALLA REGIONE
Art. 33, c. 4	3060 di nuova istituzione (coperto con la corrispondente entrata sul capitolo 1370 di nuova istituzione) (parte capitale) Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale, lavori pubblici, università - Servizio infrastrutture di trasporto e comunicazione	Spese per la realizzazione di infrastrutture in fibra ottica nei comuni di Cormons, Romans d'Isonzo, Ronchi dei Legionari e Villesse. Art. 33, commi 1, 2, l.r. 5.12.2013 n. 21.	1.800.000,00	Lo stanziamento definitivo sul capitolo 3060 della spesa non è stato impegnato né prenotato. In entrata lo stanziamento sul capitolo 1370 non è stato accertato e ha costituito minore entrata.	La Camera di Commercio di Gorizia ha proposto di finanziare opere di banda larga con fondi propri, pari a 1,8 m€. L'art. 33, della l.r. 5.12.2013, n. 21 ha autorizzato la stipula di un'apposita convenzione, stabilendo che l'atto medesimo individuasse le modalità di erogazione del finanziamento alla Regione da parte della Camera di Commercio di Gorizia. L'accertamento in entrata della sopra indicata somma era, pertanto, legato alla presentazione della convenzione. Visti i tempi ristretti correlati alla vicina chiusura dell'esercizio finanziario 2013, non è stato possibile predisporre gli atti propedeutici alla convenzione, come previsti dalla l.r. 21/2013. Lo stanziamento di 1,8 M€ è stato ripristinato nel bilancio 2014; è già stata autorizzata la stipula della convenzione che sarà perfezionata nei prossimi giorni.

CORTE DEI CONTI
SEZIONE DI CONTROLLO DELLA
REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA

DECISIONE E RELAZIONE
RENDICONTO GENERALE
DELLA REGIONE
FRIULI VENEZIA GIULIA
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2013

**DECISIONE
DELIBERAZIONE N. FVG/118/2014/PARI**



REPUBBLICA ITALIANA
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

la

CORTE DEI CONTI

Sezione di controllo della regione autonoma Friuli Venezia Giulia

Sezione plenaria composta dai seguenti magistrati

PRESIDENTE	dott. Carlo Chiappinelli
CONSIGLIERE	avv. Fabrizio Picotti (relatore)
CONSIGLIERE	dott. Giovanni Bellarosa
PRIMO REFERENDARIO	dott.ssa Oriella Martorana
REFERENDARIO	dott. Marco Randolfi

ha pronunciato la seguente

DECISIONE

nel giudizio sul rendiconto generale della Regione Friuli Venezia Giulia per l'esercizio finanziario 2013;

VISTI gli articoli 100, comma 2, e 103, comma 2, della Costituzione;

VISTO il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214, e successive modificazioni;

VISTI lo Statuto speciale della regione Friuli Venezia Giulia, approvato con legge costituzionale 31 gennaio 1963, n. 1, e le relative norme di attuazione;

VISTA la legge 14 gennaio 1994, n. 20, recante disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti;

VISTA la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21, in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale;

VISTO l'art. 33 del decreto del Presidente della Repubblica 25 novembre 1975 n. 902, come sostituito dall'art. 3 del decreto legislativo 15 maggio 2003, n. 125, recante norme di attuazione dello Statuto speciale della regione Friuli Venezia Giulia, in materia di funzioni di controllo della Sezione regionale della Corte dei conti;

VISTE le deliberazioni della Giunta Regionale n. 1004 e n. 1005 del 30 maggio 2014 con le quali sono state approvate le risultanze rispettivamente del conto del bilancio e del conto generale del patrimonio della Regione per l'esercizio finanziario 2013;

VISTA la deliberazione n. 116 del 7 luglio 2014 con la quale la Sezione ha reso al Consiglio regionale la dichiarazione di affidabilità del rendiconto dell'esercizio 2013 e di legittimità e regolarità delle relative operazioni;

VISTA l'ordinanza n. 40 dell'8 luglio 2014 con la quale il Presidente della Sezione di

controllo, ai sensi del combinato disposto degli artt. 33 e 36 del decreto del Presidente della Repubblica 25 novembre 1975 n. 902, come sostituiti dagli artt. 3 e 6 del decreto legislativo 15 maggio 2003, n. 125, ha convocato la Sezione Plenaria in pubblica udienza per il giorno 15 luglio 2014, per assumere le decisioni in ordine alla parificazione del rendiconto generale della Regione Friuli Venezia Giulia per l'esercizio finanziario 2013;

CONSIDERATI gli esiti del contraddittorio finale, intervenuto in data 10 luglio 2014 con l'Amministrazione regionale in ordine alle risultanze del controllo propedeutico al giudizio di parificazione del rendiconto dell'esercizio 2013;

UDITI nella pubblica udienza del 15 luglio 2014 il relatore, Consigliere avv. Fabrizio Picotti, e il pubblico ministero nella persona del Procuratore Regionale dott. Maurizio Zappatori, che ha concluso chiedendo la parificazione del rendiconto dell'esercizio 2013;

RITENUTO in

FATTO

Il rendiconto generale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia per l'esercizio finanziario 2013 è stato presentato alla Sezione di controllo della Corte dei conti della regione Friuli Venezia Giulia l'11 giugno 2014. Le risultanze del rendiconto sono le seguenti:

CONTO DEL BILANCIO

COMPETENZA

Entrate

Titolo I	Entrate derivanti da tributi propri della Regione e dalle partecipazioni ai tributi erariali	€ 5.165.060.074,80
Titolo II	Entrate derivanti da trasferimenti di parte corrente dello Stato, dell'Unione europea e di altri soggetti	€ 197.125.907,37
Titolo III	Entrate extratributarie	€ 101.628.680,39
Titolo IV	Entrate derivanti da alienazioni, da trasformazione di capitale, da riscossione di crediti e da trasferimenti in conto capitale	€ 401.703.936,48
Titolo V	Entrate derivanti da mutui, prestiti o altre operazioni creditizie	€ 87.961.434,46
Titolo VI	Entrate per partite di giro	€ 1.179.237.088,75
Totale delle entrate		€ 7.132.717.122,25
Avanzo finanziario al 31.12.2012 applicato al bilancio 2013		€ 828.065.964,58
Trasferimenti da competenza derivata dall'esercizio 2012		€ 1.204.290.671,43

Spese

Titolo I	Spese correnti	€ 4.458.556.953,70
Titolo II	Spese d'investimento	€ 627.250.006,99
Titolo III	Spese per rimborso di mutui e prestiti	€ 188.074.665,82
Titolo IV	Spese per partite di giro	€ 1.183.853.379,71
Totale spese		€ 6.457.735.006,22
Trasferimenti da competenza derivata all'esercizio 2014		€ 1.781.236.727,32

RESIDUI

Rimanenze al 31.12.2013

Residui attivi:

originati dalla competenza	€ 1.378.094.935,84
originati da esercizi precedenti	€ 1.844.074.022,48
Totale dei residui attivi al 31.12.2013 delle entrate	€ 3.222.168.958,32

Residui passivi:

originati dalla competenza	€ 1.294.838.538,02
originati da esercizi precedenti	€ 1.731.284.536,46
Totale dei residui passivi al 31.12.2013 delle spese	€ 3.026.123.074,48
Trasferimenti da competenza derivata al 2014	€ 51.259,60

RISULTANZE DI CASSA

<u>Giacenza di cassa al 1.1.2013</u>	€ 1.882.067.077,28
--------------------------------------	--------------------

Entrate

Riscossioni (competenza + residui)

<u>Titolo I</u>	Entrate derivanti da tributi propri della Regione e dalle partecipazioni ai tributi erariali	€ 4.989.453.367,22
<u>Titolo II</u>	Entrate derivanti da trasferimenti di parte corrente dello Stato dell'Unione europea e di altri soggetti	€ 250.341.869,45
<u>Titolo III</u>	Entrate extratributarie	€ 81.674.270,61
<u>Titolo IV</u>	Entrate derivanti da alienazioni, da trasformazione di capitale, da riscossione di crediti e da trasferimenti in conto capitale	€ 194.028.174,15
<u>Titolo V</u>	Entrate derivanti da mutui, prestiti o altre operazioni creditizie	€ 27.104.433,45
<u>Titolo VI</u>	Entrate per partite di giro	€ 868.536.436,67
<u>Totale generale entrate</u>		€ 6.411.138.551,55

Spese

Pagamenti (competenza + residui)

Titolo I	Spese correnti	€ 4.504.497.897,77
Titolo II	Spese d'investimento	€ 614.960.349,41
Titolo III	Spese per rimborso di mutui e prestiti	€ 187.995.691,94
Titolo IV	Spese per partite di giro	€ 551.574.622,66
<u>Totale generale spese</u>		€ 5.859.028.561,78
<u>Giacenza di cassa al 31.12.2013</u>		€ 2.434.177.067,05

AVANZO FINANZIARIO COMPLESSIVO

Giacenza di cassa Tesoreria regionale al 31.12.2013	€ 2.434.177.067,05
Residui attivi al 31.12.2013	€ 3.222.168.958,32
Residui passivi al 31.12.2013	€ 3.026.123.074,48
Trasferimenti complessivi da competenza derivata all'esercizio 2014	€ 1.781.287.986,92
Avanzo finanziario complessivo 2013	€ 848.934.963,97
di cui:	

da gestione di competenza	€ 926.102.024,72
da gestione dei residui	€ -77.167.060,75

CONTO DEL PATRIMONIO

	Consistenza al 1.1.2013	Consistenza al 31.12.2013
<u>Attività:</u>		
Attività finanziarie	€ 5.131.371.004,20	€ 5.656.346.025,37
Attività disponibili	€ 1.145.258.258,05	€ 1.038.673.378,48
Attività non disponibili	€ 605.242.497,00	632.823.879,93
Totale attività	€ 6.881.871.759,25	€ 7.327.843.283,78
<u>Passività:</u>		
Passività finanziarie	€ 4.303.305.039,62	€ 4.807.411.061,40
Passività diverse	€ 1.668.844.908,81	€ 1.493.964.557,60
Totale passività	€ 5.972.149.948,43	€ 6.301.375.619,00
Variazione della consistenza patrimoniale		€ 116.745.853,96

CONSIDERATO in

DIRITTO

Con deliberazione n. 116 del 7 luglio 2014 è stata dichiarata l'affidabilità del rendiconto generale della Regione Friuli Venezia Giulia dell'esercizio finanziario 2013 e la legittimità e la regolarità delle relative operazioni, con le precisazioni espresse nella relazione allegata alla deliberazione medesima.

Sono stati rispettati gli equilibri di bilancio e i limiti legali d'indebitamento e di impegni di spesa pluriennale previsti dall'ordinamento contabile regionale, come pure i limiti di impegno e pagamento assunti per mezzo del patto di stabilità concordato con lo Stato.

Nella relazione unita alla presente decisione, ai sensi dell'articolo 41 del regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214, sono formulate osservazioni relative al modo con il quale l'Amministrazione regionale ha operato per il perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica che le competono, per l'attuazione delle discipline amministrative e finanziarie, nonché suggerimenti di modificazioni e riforme ritenute opportune.

P.Q.M.

UDITE le conclusioni del procuratore Regionale che ha chiesto la parificazione del rendiconto dell'esercizio 2013,

la Corte dei conti, Sezione di controllo della regione Friuli Venezia Giulia,
nella sua composizione plenaria

- PARIFICA, nelle sue componenti del conto del bilancio e del conto del patrimonio, il rendiconto generale della Regione Friuli Venezia Giulia per l'esercizio 2013;

- APPROVA l'annessa relazione, elaborata ai sensi dell'art. 41 del T.U. delle leggi sull'ordinamento della Corte dei conti, di cui al regio decreto 12 luglio 1934, n.1214;

- ORDINA che i conti oggetto del presente giudizio, muniti del visto della Corte,

- DISPONE che copia della presente decisione, con l'unita relazione, sia trasmessa al Presidente del Consiglio Regionale e al Presidente della Regione Friuli Venezia Giulia.

Così deciso in Trieste, nella Camera di consiglio del giorno 15 luglio 2014.

Il Relatore

f.to Fabrizio Picotti

Il Presidente

f.to Carlo Chiappinelli

La decisione è stata depositata in Segreteria in data 22 luglio 2014.

Per Il preposto al Servizio di supporto

f.to dott. Vitangelo Pesce



Corte dei Conti

Sezione di controllo

della regione Friuli Venezia Giulia

*Relazione sul rendiconto generale
della Regione Friuli Venezia Giulia
per l'esercizio finanziario 2013*

INDICE

1. Considerazioni finali e valutazioni sull'esercizio 2013	19
2. Esiti della dichiarazione di affidabilità del rendiconto e di legittimità e regolarità delle relative operazioni	36
3. Le caratteristiche dell'ordinamento contabile della Regione alla vigilia dell'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio	43
4. Risultanze riepilogative del rendiconto	56
5. Le previsioni del bilancio 2013	61
5.1 Scostamenti delle previsioni di entrata	61
5.2 Scostamenti delle previsioni di spesa	62
5.3 Osservazioni conclusive	63
6. Equilibri di bilancio e risultanze differenziali	64
6.1 Risultati differenziali.....	64
6.1.1 Saldi differenziali	64
6.1.2 Saldi di parte corrente e di parte capitale	72
6.2 Risorse finanziarie rinviate agli esercizi successivi: avanzo finanziario e trasferimenti a competenza derivata	85
6.2.1 Quadro di sintesi	85
6.2.2 Incidenza della gestione dei fondi di bilancio	90
6.2.3 Avanzo finanziario	100
6.2.3.1 Avanzo finanziario complessivo	100
6.2.3.2. Analisi dell'esercizio finanziario 2013	103
6.2.3.3 Analisi del triennio 2011-2013	106
6.2.3.4 Avanzo finanziario derivante dalla gestione dei residui	110
6.2.4 Trasferimenti a competenza derivata.....	113
6.3 Considerazioni riepilogative sulle risorse finanziarie disponibili e sulle spese effettive per il triennio 2011-2013.....	118
6.4 Considerazioni sui debiti fuori bilancio nella contabilità della Regione	122
7. Equilibri del bilancio di previsione 2014	134
7.1 Considerazioni sul bilancio di previsione 2014	134
7.1.1 Equilibri generali del bilancio di previsione iniziale del 2014	134
7.1.2 Risultati differenziali del bilancio di previsione iniziale 2014	138
7.1.3 Saldi di parte corrente e di parte capitale	141
7.1.4 Verifica dell'incidenza degli oneri di ammortamento del debito ex articolo 24, comma 2, della legge regionale n. 21/2007	145
8. La rigidità di bilancio	147
8.1 Premesse metodologiche	147
8.2 Rigidità tecnico contabile in sede previsionale e a rendiconto	150
8.3 Rigidità tecnico contabile in sede previsionale e a rendiconto negli esercizi 2012-2014	160
8.4 Ipotesi di rigidità sostanziale.....	170

8.5 Osservazioni conclusive	173
9. Dinamiche generali delle entrate regionali.....	175
9.1 Premessa. La rappresentazione contabile delle entrate tributarie da compartecipazione in relazione alla partecipazione della Regione all'attuazione del federalismo fiscale e agli obiettivi di finanza pubblica nazionali.	175
9.2 Entrate dalla gestione di competenza.	183
9.2.1 Entrate tributarie.....	187
9.2.1.1 Tributi propri	197
9.2.1.2 Compartecipazioni a tributi erariali	200
9.2.2 Altre entrate effettive	218
9.3 Autonomia finanziaria	224
9.3.1 Considerazioni generali e metodologiche.....	224
9.3.2 Autonomia finanziaria di entrata	224
9.3.3 Autonomia finanziaria di spesa	227
9.3.4 Risultanze e considerazioni sull'autonomia di entrata e di spesa	228
9.3.5 L'IRAP nel Friuli Venezia Giulia. L'esercizio dell'autonomia impositiva.	231
9.3.5.1 Quadro generale	231
9.4 Gestione dei residui attivi	233
9.4.1 Risultanze e indicatori della gestione	233
9.4.2 Entrate tributarie.....	240
9.4.3 Tributi propri.....	241
9.4.4 Compartecipazioni ai tributi erariali.....	242
9.4.5 Altre entrate effettive	245
10. Dinamiche generali della spesa regionale.....	252
10.1 Logiche di rappresentazione della gestione delle spese.....	252
10.2 Andamenti generali e spesa di competenza.....	254
10.3 Risultanze per titoli	258
10.4 Risultanze per finalità	263
10.5 I residui passivi.....	282
10.6 Flussi finanziari intercorrenti con organismi regionali.....	289
10.6.1 La circolarizzazione dei rapporti di debito/credito con le società partecipate.	289
10.6.2 Flussi finanziari relativi a società direttamente partecipate.	290
10.6.3 Flussi finanziari relativi agli enti regionali, alle agenzie regionali e alle aziende speciali.....	303
10.6.4 Flussi finanziari relativi alle gestioni fuori bilancio	307
10.6.5 Flussi finanziari per la spesa dei funzionari delegati	329
10.6.6 Riepilogo dei flussi finanziari di spesa nell'esercizio 2013.....	333
10.6.7 Andamento dei flussi finanziari di spesa nel triennio 2011/2013	334
10.6.8 Flussi finanziari relativi ad altri organismi direttamente partecipati.....	336
10.7 Rispetto del limite legale di impegno della spesa pluriennale	342
11. La spesa sanitaria regionale. Dinamiche del ciclo gestionale della spesa sanitaria nel triennio 2011 - 2013. Disamina comparativa nell'ottica della riforma del servizio sanitario regionale..	344
11.1 Andamento della spesa sanitaria nel triennio 2011-2013	344
11.2 Assegnazioni con destinazioni vincolate da rendiconto.....	348

11.3 Spesa sanitaria nell'anno 2013	351
11.4 Disamina comparativa delle dinamiche della spesa sanitaria regionale rispetto a quella delle altre regioni italiane.	356
11.4.1 Premessa metodologica.	356
11.4.2 Le caratteristiche del sistema sanitario regionale nell'ottica della sua riforma. I principi della riforma affermati dalla l.r. 17/2013.	358
11.4.3 La composizione demografica della regione Friuli Venezia Giulia – Spunti comparativi dei dati demografici regionali.	360
11.4.4 Analisi comparativa dei sistemi sanitari regionali nel panorama nazionale – andamenti della spesa.	362
11.4.5 Analisi comparativa dei sistemi sanitari regionali. Caratteristiche di appropriatezza e di efficacia del Sistema sanitario regionale.	383
11.4.6 Riflessi delle risultanze della disamina comparativa sulla riforma in atto.	413
11.4.7 Considerazioni conclusive.	416
12. La spesa per il personale della Regione Friuli Venezia Giulia.	419
12.1 Premessa metodologica.	419
12.2 Consistenza del personale dell'Amministrazione regionale, procedure concorsuali, assunzioni in ruolo	420
12.3 Personale degli enti regionali e personale delle società partecipate in house	429
12.4 La consistenza complessiva del personale del complesso Regione, enti regionali, società regionali in house	436
12.5 La spesa per il personale regionale	437
12.6 La spesa complessiva per il personale dell'insieme degli enti presi in considerazione.	457
12.7 Trattamento economico premiale	459
13. La spesa per il trasporto pubblico locale: esercizio 2013.....	467
13.1 Analisi finanziaria.....	468
13.1.1 L'evoluzione della spesa corrente	470
13.1.1.1 La spesa per il servizio di trasporto automobilistico e marittimo	473
13.1.1.2 La spesa per il servizio di trasporto ferroviario regionale, locale, transfrontaliero e a media-lunga percorrenza.	475
13.2 L'evoluzione della spesa per investimenti.....	484
13.3 Considerazioni conclusive	486
14. La spesa per trasferimenti concernenti l'assetto istituzionale del sistema Regione – Autonomie locali	488
14.1 Premessa metodologica e risultanze della gestione.	488
14.2 Le risultanze della gestione finanziaria della funzione 9.1	490
14.3 La compartecipazione degli Enti locali ai proventi dei tributi erariali riscossi nel territorio regionale nell'anno 2013--	492
14.4 Le singole tipologie/obiettivi dei trasferimenti.....	495
14.5 Considerazioni conclusive.	519
15. La gestione della cassa	520
15.1 Sistema normativo della gestione di cassa e sistema di individuazione, di riscossione e di registrazione contabile delle entrate tributarie. Rinvio.....	520
15.2 Risultanze della gestione di cassa.....	521
15.2.1 Quadro generale degli equilibri di cassa.....	521
15.2.2 Risultanze dei saldi di cassa	524

15.2.3 Tesoreria regionale e Tesoreria provinciale dello Stato.....	524
15.2.4 Tesoreria centrale dello Stato	530
15.3 Osservazioni conclusive.....	532
16. L'indebitamento regionale.....	534
16.1 Indebitamento autorizzato e non emesso (debito potenziale) e gestione dell'emissione del debito	534
16.2 Gestione contabile del debito potenziale (Rinvio).	534
16.2.1 I contratti di apertura di credito stipulato con Cassa Depositi e Prestiti spa.	535
16.2.2 Risultanze contabili della gestione del debito potenziale. Aggiornamento al 2013.	536
16.3 Struttura dell'indebitamento complessivo della Regione (Rinvio).	542
16.3.1 Disamina del debito complessivo. Aggiornamento al 2013	542
16.3.2 Rapporto tra il debito e il PIL regionale.	549
16.3.3 Struttura del debito effettivo.....	551
16.4 Gli oneri di ammortamento del debito e la loro incidenza sul bilancio	552
16.4.1 Premessa metodologica	552
16.4.2 Analisi degli oneri di ammortamento del debito a carico della Regione	558
16.4.2.1 B.O.R.....	558
16.4.2.1.2 B.O.R. con ammortamento a tasso variabile	560
16.5 Verifica dell'incidenza degli oneri di ammortamento ex art. 24, comma 2, della l.reg. n. 21/2007 (dati previsionali iniziali del periodo 2011-2015)	564
16.5.1 Incidenza sul bilancio degli oneri di ammortamento del debito a carico della Regione (dati di consuntivo con proiezioni fino al 2018).....	567
16.6 Incidenza dei contratti derivati sugli oneri conseguenti al debito a carico della Regione	579
17. Le garanzie dirette della Regione.....	582
17.1 Considerazioni conclusive.	591
18. Obiettivi di finanza pubblica per il sistema regionale integrato del Friuli Venezia Giulia. 592	
18.1 Il sistema regionale integrato di finanza pubblica.	592
18.2 Modalità di perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica da parte della Regione.	593
18.3 Il concorso della Regione in termini di saldo netto da finanziare (pagamenti allo Stato e accantonamenti statali di risorse regionali).	595
18.4 Il concorso della Regione in termini di riduzione dell'indebitamento netto. La determinazione legale del contenuto dell'accordo Regione-Stato ai fini del patto di stabilità.	601
18.5 L'accordo Stato – Regione. Premessa. Il percorso di progressiva convergenza degli obiettivi del patto di stabilità interno per gli enti locali della regione Friuli Venezia Giulia con quelli delle regioni a statuto ordinario. Rinvio.	613
18.6 L'accordo concluso con lo Stato (patto di stabilità interno).	613
18.6.1 I contenuti del patto di stabilità interno della Regione per il 2013	613
18.6.2 Il rispetto del patto di stabilità interno della Regione per il 2013	621
18.6.3 Patto di stabilità regionale. Contenuti degli specifici obiettivi di finanza pubblica per il 2013 assegnati a taluni apparati regionali.....	625
18.7 Il patto di stabilità degli enti locali per il 2013.	631
18.7.1 Obiettivo del saldo finanziario in termini di competenza mista	632
18.7.2 Le delibere giuntali di attuazione del patto di stabilità regionale degli enti locali con riferimento all'obiettivo del saldo finanziario di competenza mista.	637

18.7.3 Risultanze finali per l'obiettivo 2013 del saldo finanziario di competenza mista per gli enti locali.....	646
18.7.4 Le iniziative regionali per il miglioramento della tempistica per la realizzazione delle opere pubbliche da parte degli enti locali.....	649
18.7.5 Obiettivo della riduzione del debito	652
18.7.6 Sistema sanzionatorio per il mancato rispetto degli obiettivi del patto di stabilità interno.....	655
18.8 Altri specifici obiettivi di finanza pubblica della Regione	658
18.8.1 Contenimento della spesa del personale. Rinvio	659
18.8.2 Riduzione del 10% del compenso di cui all'art. 2389 cc dei componenti degli organi di amministrazione e di controllo nelle società possedute direttamente o indirettamente in misura totalitaria.....	659
18.8.3 Riduzione della spesa per studi e incarichi di consulenza	668
18.8.4 Riduzione della spesa per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	670
18.8.5 Riduzione della spesa per missioni.....	671
18.8.6 Divieto di stipula di contratti di sponsorizzazione.....	672
18.8.7 Acquisti a mezzo convenzioni CONSIP e attivazione centrali di committenza	673
18.8.8 Adozione di misure di pubblicità e trasparenza dell'azione regionale.....	677
19. Il conto del patrimonio.....	683
19.1 Struttura e composizione del conto generale del patrimonio.....	683
19.1.1 I conti generali. Raffronto con i principi di un bilancio economico patrimoniale.	684
19.1.2 La concordanza con la gestione del bilancio e le variazioni non finanziarie.	689
19.2 Il conto del patrimonio al 31.12.2013	690
19.2.1 Conto generale delle attività disponibili (B). Ricognizione delle risultanze economiche delle società partecipate.	692
19.2.2 Gli altri conti generali: delle attività e passività finanziarie, delle attività non disponibili, delle attività diverse	699
19.2.2.1 Conto generale delle attività e passività finanziarie (A).....	699
19.2.2.2 Conto generale delle attività non disponibili (C).....	700
19.2.2.3 Conto generale delle passività diverse (D)	700
19.2.3 La concordanza con la gestione del bilancio	701
20. Il ruolo del Consiglio regionale nel processo di programmazione e controllo	705
20.1 Efficacia della programmazione e qualità della spesa regionale.....	705
20.2 Il controllo sull'attuazione delle leggi e la valutazione delle politiche regionali	713
20.2.1 Le clausole valutative	718
20.2.2 Le missioni valutative.....	733
20.2.3 Osservazioni conclusive in merito al controllo sull'attuazione delle leggi e alla valutazione delle politiche regionali	739
20.3 Le nuove misure legislative per il contenimento della spesa pubblica. La conciliazione tra le risultanze finanziarie dei bilanci della Regione e del Consiglio regionale a seguito dell'entrata in vigore del Decreto legge 10 ottobre 2012 n.174. --	741
20.3.1 Il percorso.	741
20.3.2 Il Decreto Legge 174/2012 e il suo impatto sull'autonomia regionale	742
20.3.3 L'attuazione del D.L. 174/2012 nella Regione con particolare riferimento alla LR 10/2013.....	746
20.3.4 La sentenza n. 39/2014 della Corte Costituzionale.....	749
20.3.5 La sentenza n. 39/2014 e la giurisprudenza della Corte costituzionale in materia di autonomia contabile dei Consigli regionali.	751
20.3.6 Aspetti specifici del "controllo esterno" sulla gestione finanziaria dei Consigli regionali.	760

20.3.7 Il rendiconto del Consiglio regionale. Analisi dell'andamento delle principali componenti di spesa.	764
20.3.8 Classificazione unitaria delle spese dei gruppi consiliari sostenute nel 2013 (X [^] e XI [^] legislatura).....	774
20.3.9 Conclusioni.	779
21. La produzione legislativa della Regione Friuli Venezia Giulia nel 2013	782

Indice delle tabelle

<i>Tabella 1 - Risultanze comparate 2012 e 2013 della gestione di competenza</i>	<i>56</i>
<i>Tabella 2 - Risultanze comparate 2012 e 2013 della gestione dei residui.....</i>	<i>58</i>
<i>Tabella 3 Scostamenti previsioni entrate effettive bilancio di previsione 2013</i>	<i>61</i>
<i>Tabella 4 Scostamenti previsioni spese effettive bilancio di previsione 2013</i>	<i>62</i>
<i>Tabella 5 Scostamenti previsioni partite di giro bilancio di previsione 2013</i>	<i>63</i>
<i>Tabella 6 Risultati differenziali – dati di competenza 2011-2013</i>	<i>68</i>
<i>Tabella 7 Saldo di parte corrente 2011-2013.....</i>	<i>76</i>
<i>Tabella 8 Saldo di parte capitale 2011-2013.....</i>	<i>79</i>
<i>Tabella 9 Riepilogo componenti saldo in conto competenza 2011-2013.....</i>	<i>80</i>
<i>Tabella 10 Composizione dell'equilibrio di parte capitale in conto competenza 2011 - 2013 da previsioni asstate</i>	<i>80</i>
<i>Tabella 11 Composizione dell'equilibrio di parte capitale in conto competenza 2011-2013 da risultanze di rendiconto</i>	<i>81</i>
<i>Tabella 12 Equilibri di parte corrente, di conto capitale e delle contabilita' speciali (gestione competenza).....</i>	<i>83</i>
<i>Tabella 13 Risorse finanziarie 2011-2013 rinviate agli esercizi successivi</i>	<i>86</i>
<i>Tabella 14 Composizione percentuale delle risorse finanziarie 2011-2013 originate dalla gestione di competenza e rinviate agli esercizi successivi.....</i>	<i>88</i>
<i>Tabella 15 - Risultato netto delle risorse rinviate agli esercizi successivi per il triennio 2011-2013</i>	<i>90</i>
<i>Tabella 16 Composizione della destinazione dei fondi di riserva 2011-2013 (valori in euro).....</i>	<i>92</i>
<i>Tabella 17 Composizione percentuale della destinazione dei fondi di riserva 2011-2013</i>	<i>93</i>
<i>Tabella 18 Fondi per l'attuazione dei contratti collettivi del personale regionale 2011-2013.....</i>	<i>97</i>
<i>Tabella 19 Composizione percentuale della destinazione dei fondi per l'attuazione dei contratti collettivi del personale regionale 2011-2013</i>	<i>98</i>
<i>Tabella 20 Destinazione "fondi" per garanzie su mutui, prestiti e obbligazioni concesse dalla Regione 2011-2013</i>	<i>99</i>
<i>Tabella 21 Composizione percentuale della destinazione dei "fondi" per garanzie su mutui, prestiti e obbligazioni concesse dalla Regione 2011-2013.....</i>	<i>99</i>
<i>Tabella 22 Determinazione dell'avanzo finanziario complessivo 2013.....</i>	<i>100</i>
<i>Tabella 23 Struttura dell'avanzo finanziario del triennio 2011-2013 per tipologia di destinazione</i>	<i>102</i>
<i>Tabella 24 Determinazione dell'avanzo finanziario 2013 da competenza.....</i>	<i>103</i>
<i>Tabella 25 Differenziali della gestione di competenza 2013 per titoli netti di entrata e spesa</i>	<i>104</i>
<i>Tabella 26 Incidenza e struttura avanzo finanziario di competenza 2011-2013.....</i>	<i>107</i>
<i>Tabella 27 Determinazione dell'avanzo finanziario 2013 da residui.....</i>	<i>110</i>
<i>Tabella 28 Differenziali della gestione residui 2013 per titoli di entrata</i>	<i>110</i>

Tabella 29 Composizione eliminazione residui passivi 2013	111
Tabella 30 Avanzo di amministrazione nel triennio 2011-2013	113
Tabella 31 Riepilogo per il triennio 2012-2013 dei trasferimenti per competenza derivata rinviati all'esercizio successivo (valori in euro)	114
Tabella 32 Riepilogo per il triennio 2011-2013 in composizione percentuale dei trasferimenti per competenza derivata rinviati all'esercizio successivo	115
Tabella 33 Risorse finanziarie disponibili e spese effettive in conto competenza 2011-2013	119
Tabella 34 Risorse finanziarie disponibili e spese effettive in conto competenza 2011-2013 (scostamenti)	120
Tabella 35 Previsione iniziale entrate bilancio di previsione 2014 confrontate con il bilancio di previsione iniziale 2013	135
Tabella 36 Previsione iniziale spese effettive bilancio di previsione 2014 confrontate con il bilancio di previsione iniziale 2013	137
Tabella 37 Previsione entrate e spese bilancio di previsione iniziale 2014 confrontate con il bilancio di previsione iniziale 2013	138
Tabella 38 Risultati differenziali –bilancio di previsione iniziale 2014	140
Tabella 39 Saldo di parte corrente 2014	142
Tabella 40 Saldo di parte capitale 2014	143
Tabella 41 Composizione dell'equilibrio di parte capitale 2014	143
Tabella 42 Riepilogo componenti saldi 2014	144
Tabella 43 Equilibri di parte corrente, di conto capitale e delle contabilità speciali	144
Tabella 44 - Incidenza sul bilancio degli oneri da indebitamento (dati da bilancio di previsione iniziale) a carico Regione per il 2014	146
Tabella 45 Criteri di individuazione e determinazione della rigidità tecnico-contabile nel bilancio di previsione e nel rendiconto	156
Tabella 46 Rigidità tecnico-contabile da bilancio di previsione iniziale nel triennio 2010-2012	161
Tabella 47 Risorse libere a previsione nel triennio 2012-2014 calcolate tenendo conto della sola rigidità tecnico-contabile	164
Tabella 48 Confronto rigidità tecnico-contabile a bilancio di previsione iniziale e a consuntivo per gli esercizi 2012 e 2013	166
Tabella 49 Confronto risorse libere da bilancio di previsione iniziale e da consuntivo 2012 e 2013	169
Tabella 50 Rigidità sostanziale da bilancio di previsione iniziale nel triennio 2012-2014	170
Tabella 51 Risorse libere nel triennio 2012-2014 calcolate a preventivo tenendo conto della rigidità tecnico-contabile e di quella sostanziale per spese per sanità e per trasporto pubblico locale	171
Tabella 52 Confronto rigidità sostanziale a bilancio di previsione iniziale e a consuntivo per gli esercizi 2012 e 2013	172
Tabella 53 Confronto risorse libere, tenendo conto della rigidità tecnico-contabile e di quella sostanziale per	

spese per sanità e per trasporto pubblico locale, a bilancio di previsione iniziale e a consuntivo negli esercizi 2012 e 2013.....	172
Tabella 54 - Andamento delle entrate effettive 2011-2013 in conto competenza.....	184
Tabella 55 - Entrate effettive nette accertate e composizione per titoli di entrata nel triennio 2011-2013.....	185
Tabella 56 - Variazioni delle entrate effettive nette accertate e composizione delle variazioni per titoli di entrata nel triennio 2011-2013.....	185
Tabella 57 - Incidenza percentuale dei singoli titoli delle entrate effettive nette accertate sul totale degli accertamenti nel triennio 2011-2013.....	186
Tabella 58 - Entrate accertate 2011-2013 del Titolo I "Entrate derivanti da tributi propri della Regione e dalle partecipazioni ai tributi erariali".....	189
Tabella 59 - Composizione ed evoluzione delle entrate tributarie 2011-2013.....	191
Tabella 60 - Entrate 2011-2013 in conto competenza del Titolo II "Entrate da contributi e assegnazioni vincolate dello Stato, dell'Unione Europea e di altri soggetti".....	218
Tabella 61 - Entrate 2011-2013 in conto competenza del Titolo III "Entrate extratributarie".....	219
Tabella 62 - Entrate 2011-2013 in conto competenza del Titolo IV "Entrate derivanti da alienazioni, da trasformazione di capitale, da riscossione di crediti e da trasferimenti in conto capitale".....	221
Tabella 63 - Entrate 2011-2013 in conto competenza del Titolo V "Entrate da mutui, prestiti e altre operazioni creditizie".....	223
Tabella 64 - Autonomia finanziaria di entrata nel triennio 2011-2013.....	228
Tabella 65 - Autonomia finanziaria di spesa nel triennio 2011-2013.....	229
Tabella 66 - Autonomia finanziaria 2011-2013 di entrata e di spesa (espressa in valori assoluti).....	229
Tabella 67 - Autonomia finanziaria 2011-2013 di entrata e di spesa (espressa in valori relativi).....	230
Tabella 68 - Beneficio di gettito delle agevolazioni regionali IRAP.....	232
Tabella 69 - Andamento dei residui finali delle entrate effettive nel triennio 2011-2013.....	233
Tabella 70 - Composizione percentuale dei singoli titoli dei residui finali delle entrate effettive del triennio 2011-2013 sul totale dei residui finali delle entrate effettive.....	234
Tabella 71 - Variazioni percentuali dei residui finali dei singoli titoli delle entrate effettive del triennio 2011-2013.....	234
Tabella 72 - Indicatori 2011-2013 di smaltimento e grado di realizzazione dei residui attivi iniziali delle entrate tributarie (Tit. I) e delle entrate effettive (tit. I+II+III+IV+V).....	236
Tabella 73 Indicatori 2011-2013 della velocità di riscossione delle entrate tributarie (Tit. I) e delle entrate effettive (tit. I+II+III+IV+V).....	237
Tabella 74 - Indicatori 2011-2013 dello smaltimento e del grado di realizzazione dei residui attivi iniziali delle entrate da contributi e assegnazioni vincolate da Stato, U.E. e altri soggetti (titolo II).....	245
Tabella 75 Indicatori 2011-2013 della velocità di riscossione delle entrate da contributi e assegnazioni vincolate da Stato, U.E. e altri soggetti (titolo II).....	246

Tabella 76 Indicatori 2011-2013 dello smaltimento e del grado di realizzazione dei residui attivi iniziali delle entrate extratributarie (titolo III)	247
Tabella 77 Indicatori 2011-2013 della velocità di riscossione delle entrate extratributarie (titolo III)	247
Tabella 78 - Indicatori 2011-2013 dello smaltimento e del grado di realizzazione dei residui attivi iniziali delle entrate derivanti da alienazioni, da trasformazione di capitale, da riscossione di crediti e da trasferimenti in conto capitale (tit. IV).....	248
Tabella 79 Indicatori 2011-2013 della velocità di riscossione delle entrate derivanti da alienazioni, da trasformazione di capitale, da riscossione di crediti e da trasferimenti in conto capitale (tit. IV).....	249
Tabella 80 - Indicatori 2011-2013 dello smaltimento e del grado di realizzazione dei residui attivi iniziali delle entrate da mutui, prestiti o altre operazioni creditizie (titolo V)	250
Tabella 81 Indicatori 2011-2013 della velocità di riscossione delle entrate da mutui, prestiti o altre operazioni creditizie (titolo V).....	251
Tabella 82 – Gestione di competenza da spese effettive	255
Tabella 83 – Gestione di competenza da spese effettive al lordo delle partite tecnico contabili.....	256
Tabella 84 – Gestione di competenza al lordo delle partite tecnico contabili.....	256
Tabella 85 – Variazioni della spesa corrente e della spesa d'investimento nel biennio 2012/2013.....	260
Tabella 86 – Rapporto nel triennio 2011/2013 tra la spesa di ciascun titolo ed il totale delle spese effettive ...	261
Tabella 87 – Indicatori della gestione di competenza	262
Tabella 88 – Gestione di competenza per finalità da spese effettive.....	264
Tabella 89– Gestione di competenza per finalità da spese correnti.....	265
Tabella 90– Gestione di competenza per finalità da spese d'investimento	266
Tabella 91 – Variazioni nel biennio 2012/2013 dello stanziamento assestato da spese effettive per ciascuna finalità	269
Tabella 92 – Indicatori della gestione di competenza da spese effettive.....	274
Tabella 93 – Indicatori della gestione di competenza da spese correnti.....	275
Tabella 94 – Indicatori della gestione di competenza da spese d'investimento	276
Tabella 95 – Pagamenti totali da spese effettive	277
Tabella 96 – Pagamenti totali da spese correnti.....	277
Tabella 97 – Pagamenti totali da spese d'investimento	278
Tabella 98 – Velocità di pagamento da spese effettive	280
Tabella 99 – Velocità di pagamento da spese correnti	281
Tabella 100 – Velocità di pagamento da spese d'investimento.....	282
Tabella 101 – Residui passivi da spese effettive.....	283
Tabella 102 – Residui passivi da spese effettive al lordo delle partite tecnico contabili.....	283
Tabella 103 – Residui passivi da spese effettive per finalità	285
Tabella 104 – Smaltimento dei residui passivi iniziali da spese effettive	286

Tabella 105 – Smaltimento dei residui passivi iniziali da spese correnti.....	287
Tabella 106 – Smaltimento dei residui passivi iniziali da spese d'investimento.....	288
Tabella 107 – Spesa regionale a beneficio di società partecipate.....	293
Tabella 108 – Scomposizione degli impegni in conto competenza delle singole causali.....	295
Tabella 109 – Scomposizione dei pagamenti totali nelle singole causali.....	296
Tabella 110 – Entrate regionali provenienti da società partecipate.....	298
Tabella 111 – Scomposizione di accertamenti in conto competenza e di riscossioni totali.....	300
Tabella 112 – Impegni in conto competenza nel 2009/2013.....	301
Tabella 113 – Accertamenti in conto competenza nel 2009/2013.....	302
Tabella 114 – Spesa regionale a beneficio di enti regionali.....	303
Tabella 115 – Accertamenti e riscossioni della Regione di somme da enti regionali.....	304
Tabella 116 – Spesa regionale a beneficio di agenzie regionali.....	305
Tabella 117 – Accertamenti e riscossioni della Regione di somme da agenzie regionali.....	306
Tabella 118 – Spesa regionale a beneficio di aziende speciali.....	306
Tabella 119 – Accertamenti e riscossioni della Regione di somme da aziende speciali.....	307
Tabella 120 – Spesa regionale a beneficio delle gestioni fuori bilancio.....	311
Tabella 121 – Gestioni fuori bilancio con impegni in conto competenza superiori ad euro 5 milioni.....	315
Tabella 122 – Gestioni fuori bilancio caratterizzate da nessuna movimentazione in ciascun anno del triennio 2011/2013.....	316
Tabella 123 – Accertamenti e riscossioni della Regione di somme dalle gestioni fuori bilancio.....	317
Tabella 124 – Giacenza finale delle gestioni fuori bilancio.....	321
Tabella 125 – Riscossioni e pagamenti delle gestioni fuori bilancio.....	324
Tabella 126 – Flussi finanziari relativi ai funzionari delegati per i quali sono stati emessi ordini di accreditamento nell'esercizio 2013.....	332
Tabella 127 – Riepilogo forme organizzatorie.....	333
Tabella 128 – Riepilogo forme organizzatorie nel triennio 2011/2013 per impegni in conto competenza.....	334
Tabella 129 – Riepilogo forme organizzatorie nel triennio 2011/2013 per pagamenti totali.....	335
Tabella 130 – Spesa regionale a beneficio di organismi direttamente partecipati.....	337
Tabella 131 – Entrate regionali provenienti da organismi direttamente partecipati.....	340
Tabella 132 – Limite di impegno della spesa pluriennale – risultanze riferite al momento previsionale – triennio 2011/2013.....	342
Tabella 133 – Limite di impegno della spesa pluriennale – risultanze riferite al momento di consuntivo – triennio 2011/2013.....	342
Tabella 134 – Andamento nel triennio 2011-2013 per la finalità 7 (sanità pubblica) – gestione di competenza.....	345
Tabella 135 – Assegnazioni con destinazioni vincolate - anno 2013.....	350
Tabella 136 – Finalità 7 (sanità pubblica) – gestione di competenza – anno 2013.....	351

Tabella 137 – Finalità 7 (sanità pubblica) – gestione di competenza – incidenze sullo stanziamento assestato - anno 2013	352
Tabella 138 – Ubi 7.1.1131 (servizi sanitari e ospedalieri) – anno 2013 – gestione di competenza	354
Tabella 139 – Composizione popolazione per fascia d'età – Italia, Nord Italia, Nord-ovest Italia, Friuli Venezia Giulia – ANNO 2013.	360
Tabella 140 - Composizione popolazione per fascia d'età – Regioni Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Toscana, Umbria – ANNO 2013.	361
Tabella 141 - Spesa sanitaria corrente delle Regioni – Anni 2002-2013 (valori in migliaia di euro)	363
Tabella 142 - Spesa sanitaria corrente delle Regioni (variazione percentuale) – ANNI 2002-2013.	364
Tabella 143 - Spesa corrente sanitaria pubblica regionale – ANNI 2002-2013 (euro pro capite)	366
Tabella 144 - Spesa per il personale in percentuale della spesa sanitaria corrente pubblica regionale e nazionale – ANNI 2002-2013.	371
Tabella 145 - Spesa per altre prestazioni da privato in percentuale sulla spesa sanitaria corrente delle Regioni – ANNI 2002-2013.	372
Tabella 146 - Spesa farmaceutica convenzionata regionale e nazionale (variazione percentuale) – ANNI 2002-2013	375
Tabella 147 - Livelli di assistenza - Regione Friuli Venezia e Obiettivi Patto salute 2010-2012 - costo percentuale dei diversi livelli di assistenza in rapporto al costo totale dei livelli di assistenza - ANNI 2007-2012.	376
Tabella 148 - Spesa per medicina di base regionale e nazionale - Anni 2002-2013 (valori in migliaia di euro)..	378
Tabella 149 - Spesa per medicina di base regionale e nazionale (variazione percentuale)	379
Tabella 150 - Spesa per medicina di base regionale e nazionale - Anni 2002-2013 (valori in euro pro capite) ..	380
Tabella 151 - Spesa per medicina di base regionale e nazionale in percentuale sul totale della spesa sanitaria corrente.	382
Tabella 152 - Distribuzione delle dimissioni per regione, regime di ricovero e durata della degenza oltre il valore soglia - Attività per Acuti - Anno 2012	384
Tabella 153 - Distribuzione delle dimissioni per regione in regime ordinario di ricovero e durata della degenza - Attività di Riabilitazione - Anno 2012.	385
Tabella 154 - Distribuzione delle dimissioni di neonati sani per regione negli istituti pubblici - Attività di Nido in Regime ordinario - Anno 2012	386
Tabella 155 - Distribuzione dei punti nascita per regione e tipo istituto pubblico - Anno 2012.	387
Tabella 156 - Indicatori di efficienza per regione - Attività per Acuti in Regime ordinario – Degenza media standardizzata per case mix - Anno 2012.	388
Tabella 157 - Indicatori di efficienza per regione - Attività per Acuti in Regime ordinario – Degenza media e degenza media preoperatoria - Anno 2012	388
Tabella 158 - Indicatori di complessità per regione - Attività per Acuti - Anno 2012.	389
Tabella 159 - Indice di case mix per regione - Attività per acuti con età maggiore di 65 anni - Anni 2012	390

<i>Tabella 160 - Indice di case-mix (ICM) e Indice comparativo di performance (ICP) - Attività per Acuti In Regime ordinario - Anno 2012.</i>	391
<i>Tabella 161 - Monitoraggio LEA 2012 – Indicatore 1.1.: Copertura vaccinale nei bambini a 24 mesi per ciclo base (3 dosi) (polio, difterite, tetano, epatite B, pertosse, Hib) (%) – ANNO 2012.</i>	394
<i>Tabella 162 - Monitoraggio LEA 2012 – Indicatore 1.2.: Copertura vaccinale nei bambini a 24 mesi per una dose di vaccino contro morbillo, parotite, rosolia (MPR) (%).</i>	394
<i>Tabella 163 - Monitoraggio LEA 2012 – Indicatore 3: Costo pro-capite assistenza collettiva in ambiente di vita e di lavoro (euro).</i>	395
<i>Tabella 164 - Monitoraggio LEA 2012 – Indicatore 6.1: Percentuale dei campioni analizzati su totale dei campioni programmati dal Piano Nazionale Residui.</i>	396
<i>Tabella 165 - Monitoraggio LEA 2012 – Indicatore 6.2: Percentuale di campionamenti effettuati sul totale dei programmati, negli esercizi di commercializzazione e di ristorazione, articoli 5 e 6 del DPR 14/07/95.</i>	396
<i>Tabella 166 - Monitoraggio LEA 2012 - Indicatore 7 del Livello di assistenza distrettuale: Somma ponderata di tassi specifici normalizzati per alcune condizioni/patologie evitabili in ricovero ordinario: asma pediatrico, complicanze del diabete, scompenso cardiaco, infezioni delle vie urinarie, polmonite batterica nell'anziano, BPCO.</i>	397
<i>Tabella 167 - Monitoraggio LEA 2012 – Indicatore 8 di assistenza distrettuale anziani: Percentuale di anziani ≥ 65 anni trattati in ADI.</i>	398
<i>Tabella 168 - Monitoraggio LEA 2012 – Indicatore 9.1 di assistenza distrettuale anziani: Numero di posti equivalenti per assistenza agli anziani in strutture residenziali ogni 1.000 anziani residenti.</i>	398
<i>Tabella 169 - Monitoraggio LEA 2012 – Indicatore 9.2 di assistenza distrettuale anziani: Numero di posti in strutture residenziali ogni 1.000 anziani residenti.</i>	399
<i>Tabella 170 - Monitoraggio LEA 2012 - Indicatore 10.1.1 del Livello di assistenza distrettuale disabili: Numero di posti equivalenti residenziali in strutture che erogano assistenza ai disabili ogni 1.000 residenti.</i>	400
<i>Tabella 171 - Monitoraggio LEA 2012 - Indicatore 10.1.2 del Livello di assistenza distrettuale disabili: Numero di posti equivalenti semiresidenziali in strutture che erogano assistenza ai disabili ogni 1.000 residenti.</i>	400
<i>Tabella 172 - Monitoraggio LEA 2012 - Indicatore 10.2.1 del Livello di assistenza distrettuale disabili: Numero di posti in strutture residenziali che erogano assistenza ai disabili ogni 1.000 residenti.</i>	401
<i>Tabella 173 - Monitoraggio LEA 2012 - Indicatore 10.2.2 del Livello di assistenza distrettuale disabili: Numero di posti in strutture semiresidenziali che erogano assistenza ai disabili ogni 1.000 residenti.</i>	402
<i>Tabella 174 - Monitoraggio LEA 2012 - Indicatore 13 del Livello di assistenza distrettuale specialistica: Numero prestazioni specialistiche ambulatoriali di risonanza magnetica per 100 residenti.</i>	402
<i>Tabella 175 - Monitoraggio LEA 2012 - Indicatore 15.1 del Livello di assistenza ospedaliera: Tasso di ospedalizzazione standardizzato (ordinario e diurno) per età per 1.000 residenti.</i>	403
<i>Tabella 176 - Monitoraggio LEA 2012 - Indicatore 15.2 del Livello di assistenza ospedaliera: Tasso di ricovero diurno di tipo diagnostico per 1.000 residenti</i>	404

Tabella 177 - Monitoraggio LEA 2012 - Indicatore 15.3 del Livello di assistenza ospedaliera: Tasso di accessi di tipo medico (standardizzato per età) per 1.000 residenti.	404
Tabella 178 - Monitoraggio LEA 2012 - Indicatore 16 del Livello di assistenza ospedaliera: Percentuale di ricoveri con DRG chirurgico in regime ordinario sul totale dei ricoveri ordinari.	405
Tabella 179 - Monitoraggio LEA 2012 - Indicatore 17 del Livello di assistenza ospedaliera: Rapporto tra ricoveri attribuiti a DRG ad alto rischio di inappropriatezza (alleg. B Patto per la Salute 2010-2012) e ricoveri attribuiti a DRG non a rischio di inappropriatezza in regime ordinario.	406
Tabella 180 - Monitoraggio LEA 2012 - Indicatore 18 del Livello di assistenza ospedaliera: Percentuale parti cesarei primari.	406
Tabella 181 - Monitoraggio LEA 2012 - Indicatore 19 del Livello di assistenza ospedaliera: Percentuale di pazienti (età 65+) con diagnosi principale di frattura del collo del femore operati entro 2 giornate in regime ordinario.	407
Tabella 182- Monitoraggio LEA 2012 - Indicatore 21 del Livello di assistenza ospedaliera: Intervallo Allarme-Target dei mezzi di soccorso (minuti).	408
Tabella 183 - Indicatori di complessità per Regione - ricoveri per acuti - regime ordinario - ANNO 2002.	409
Tabella 184 - Peso medio del ricovero per gli anziani (65 anni e oltre) nelle Regioni - ricoveri per acuti - ANNO 2002.	410
Tabella 185 - Indicatori di complessità per Regione - ricoveri per acuti - regime ordinario - ANNO 2002.	410
Tabella 186 – NUMERO COMPLESSIVO RAPPORTI DI LAVORO CON LA REGIONE ANNI 2012 e 2013.	429
Tabella 187 - NUMERO RAPPORTI DI LAVORO SUBORDINATO DELLA REGIONE, DEGLI ENTI REG. E SOCIETA' IN HOUSE al 31.12.2012 e al 31.12.2013.	436
Tabella 188 - PERSONALE AUTONOMO E SOMMINISTRATO DELLA REGIONE, DEGLI ENTI REG. E SOCIETA' IN HOUSE NEGLI ANNI 2012 E 2013	437
Tabella 189 - Spese del personale dell'Amministrazione regionale nel triennio 2011-2013.	440
Tabella 190 - Andamento delle spese per incarichi nel triennio 2011 - 2013.	446
Tabella 191 - Spesa complessiva per rapporti di lavoro della Regione nel triennio 2011-2013.	447
Tabella 192 - SPESA PER RAPPORTI DI LAVORO DELLA REGIONE E DEGLI ENTI REG. E SOCIETA' IN HOUSE dell'anno 2012 e dell'anno 2013.	457
Tabella 193 - Spesa per il servizio di trasporto pubblico locale - esercizio 2013	473
Tabella 194 - Importi impegnati nell'esercizio 2013 per il trasporto urbano, extraurbano e marittimo	475
Tabella 195 - Spesa per il trasporto urbano, extraurbano e marittimo (triennio 2011-2013)	475
Tabella 196 - Importi impegnati nell'esercizio 2013 a favore di Trenitalia spa.	480
Tabella 197 - Spesa per il trasporto ferroviario (Trenitalia spa) nel triennio 2011-2013	480
Tabella 198 - Spesa per il trasporto ferroviario locale (Fuc srl) nel triennio 2011-2013	482
Tabella 199 - Impegni assunti a favore di Fuc nell'esercizio 2013 per il servizio di trasporto ferroviario locale e relativamente al progetto Micotra	484

Tabella 200. Risultanze della gestione finanziaria della funzione 9.1. Sistema delle Autonomie locali.....	490
Tabella 201. Trasferimenti a favore delle Autonomie locali. Assegnazione delle quote di compartecipazione ai proventi dei tributi erariali riscossi nel territorio regionale. Esercizi finanziari 2011-2013.....	493
Tabella 202. Funzione 9.1. – Sistema delle autonomie locali. Trasferimenti agli enti locali distinti per tipologia/obiettivo della spesa. Esercizi finanziari 2011-2013.....	496
Tabella 203. Funzione 9.1. – Sistema delle autonomie locali. Trasferimenti ordinari ai Comuni, alle Province e alle Comunità Montane. Esercizi finanziari 2011-2013.....	497
Tabella 204. Funzione 9.1. – Sistema delle autonomie locali. Trasferimenti per esercizio coordinato di funzioni, gestione associata di servizi e fusioni tra Comuni. Esercizi finanziari 2011-2013.....	499
Tabella 205. Funzione 9.1. – Sistema delle autonomie locali. Trasferimenti per concorso agli oneri derivanti dall'istituzione del comparto unico regionale del pubblico impiego. Esercizi finanziari 2011-2013.....	501
Tabella 206. Funzione 9.1. – Sistema delle autonomie locali. Trasferimenti per interventi in materia di politiche di sicurezza e ordinamento della polizia locale. Esercizi finanziari 2011-2013.....	502
Tabella 207. Funzione 9.1. – Sistema delle autonomie locali. Assegnazioni per trasferimento di funzioni. Esercizi finanziari 2011-2013.....	503
Tabella 208. Funzione 9.1. – Sistema delle autonomie locali. Altri trasferimenti agli enti locali. Esercizi finanziari 2010-2012.....	505
Tabella 209. Funzione 9.1. – Sistema delle autonomie locali. Trasferimenti diversi e spese dirette della Regione. Esercizi finanziari 2011-2013.....	515
Tabella 210 - Risultanze della gestione di cassa 2011-2013.....	522
Tabella 211 - Risultanze di cassa nel 2011, 2012 e 2013.....	525
Tabella 212 - Movimentazioni 2011-2013 sui conti correnti della Tesoreria centrale dello Stato.....	531
Tabella 213-Evoluzione delle autorizzazioni all'indebitamento (debito potenziale) e componenti di formazione per il periodo 2009-2013.....	537
Tabella 214 - Struttura del debito effettivo (emesso) regionale 2009-2013.....	544
Tabella 215 - Struttura del debito effettivo (emesso) regionale 2009-2013 (rapporti di composizione).....	544
Tabella 216 - Evoluzione del totale dell'indebitamento effettivo (emesso) a carico della Regione e delle autorizzazioni all'indebitamento (debito potenziale) per il periodo 2009-2013.....	545
Tabella 217 - Incidenza del debito complessivo a carico della Regione sul P.I.L. regionale per il periodo 2009-2013.....	550
Tabella 218 - Struttura del debito residuo a carico della Regione al 31.12.2013 per condizioni di ammortamento.....	551
Tabella 219 - Oneri di ammortamento dei Buoni obbligazionari regionali.....	558
Tabella 220 - Oneri di ammortamento per ciascun B.O.R. con ammortamento a tasso fisso.....	560
Tabella 221 - Oneri di ammortamento per ciascun B.O.R. con ammortamento a tasso variabile.....	561
Tabella 222 - Incidenza sul bilancio degli oneri da indebitamento (dati da bilancio di previsione iniziale) a carico	

Regione per il periodo 2011-2015	566
Tabella 223 - Oneri di ammortamento a carico della Regione 2011-2018 sul debito effettivo (valori in €)	569
Tabella 224 - Composizione percentuale degli oneri di ammortamento a carico della Regione 2011-2018 sul debito effettivo.....	569
Tabella 225 - Incidenza sul bilancio degli oneri di ammortamento del debito effettivo con oneri a carico della Regione per il periodo 2011-2018.....	570
Tabella 226 - Evoluzione degli oneri di ammortamento 2011-2018 sul debito effettivo e potenziale disponibile	576
Tabella 227 - Incidenza sul bilancio degli oneri di ammortamento 2011-2018 del debito effettivo e del debito effettivo e potenziale disponibile	576
Tabella 228 - Differenziali 2002-2013 su operazioni di finanza derivata.....	579
Tabella 229 - Oneri consolidati 2011-2013 dell'ammortamento del debito (da piani di ammortamento e da relative operazioni di finanza derivata)	580
Tabella 230 – Garanzie dirette attivate nell'anno 2013.....	584
Tabella 231 – Garanzie dirette di maggiore consistenza alla data del 31.12.2013	585
Tabella 232 – Soggetti maggiormente garantiti alla data del 31.12.2013	586
Tabella 233 – Importo complessivamente garantito dalla Regione alla data del 31.12.2013.....	587
Tabella 234 – Rapporto di copertura delle garanzie esistenti nel triennio 2011-2013	587
Tabella 235 – Stanziamenti assestati dei capitoli di garanzia nel triennio 2011-2013	588
Tabella 236 – Stanziamenti iniziali e assestati dei capitoli di garanzia - anno 2013.....	589
Tabella 237 – Impegni, trasferimenti, economie e pagamenti totali dei capitoli di garanzia – anno 2013.....	589
Tabella 238 - Obiettivo del patto di stabilità 2013 della Regione Friuli Venezia Giulia.....	619
Tabella 239 - Risultanze del patto di stabilità 2013 della Regione Friuli Venezia Giulia	622
Tabella 240 Risultati generali della gestione patrimoniale al 31/12/2013.....	691
Tabella 241 Conto generale della attività disponibili al 31/12/2013	692
Grafico 242 Consistenza dei beni immobili disponibili al 31/12/2013	693
Tabella 243 Partecipazioni azionarie al 31/12/2013-valori espressi in milioni di euro.....	696
Tabella 244 Variazioni delle partecipazioni azionarie esercizio 2013	698
Tabella 245 Conto generale delle attività e passività finanziarie al 31/12/2013.....	699
Tabella 246 Conto generale delle attività non disponibili al 31/12/2013	700
Tabella 247 Conto generale delle passività diverse al 31/12/2013.....	701
Tabella 248 Spese per gli organi statutari della Regione – andamento negli anni 20014 - 2013	765
Tabella 249 – Spese del Consiglio regionale andamento negli anni 2012 - 2013	766
Tabella 250 – Spese del Consiglio regionale – Indennità e spese per i Consiglieri – andamento negli anni 2006 - 2013	767
Tabella 251 Spese del Consiglio regionale – Assegni vitalizi agli ex consiglieri andamento negli anni 2006 - 2013	

.....	769
<i>Tabella 252 Spese del Consiglio regionale – evidenza della Spesa per assegni vitalizi e dell'entrata da contribuzioni dei Consiglieri pro assegno vitalizio andamento negli anni 2006 - 2013</i>	<i>770</i>
<i>Tabella 253 Spese del Consiglio regionale – contributi ai gruppi consiliari andamento negli anni 2006 - 2013.</i>	<i>772</i>
<i>Tabella 254 Spese del Consiglio regionale – contributi ai gruppi consiliari andamento negli anni 2008 - 2013.</i>	<i>773</i>

Magistrato relatore
Magistrato relatore
(relativamente al capitolo 20,
paragrafi 3 e seguenti)

Cons. Fabrizio Picotti
Cons. Giovanni Bellarosa

Hanno collaborato all'istruttoria i seguenti funzionari:

dott. Andrea Gabrielli: coordinamento, risultanze riepilogative del rendiconto, dinamiche generali delle entrate, gestione della cassa, indebitamento regionale, obiettivi di finanza pubblica per il sistema regionale integrato (patto di stabilità);

dott. Alessandro Rossetto: previsioni del bilancio 2013, equilibri di bilancio e risultati differenziali, equilibri del bilancio di previsione 2014, rigidità di bilancio;

dott.ssa Consolata De Vecchi: esiti della dichiarazione di affidabilità, obiettivi di finanza pubblica per il sistema regionale integrato (altri obiettivi di finanza pubblica), debiti fuori bilancio della Regione, produzione legislativa della Regione;

dott.ssa Francesca Perini: dinamiche generali della spesa, spesa sanitaria (analisi della spesa 2013); le garanzie dirette della Regione;

dott.ssa Barbara Rizzi: ruolo del Consiglio regionale (efficacia della programmazione e qualità della spesa), obiettivi di finanza pubblica per il sistema regionale integrato (altri obiettivi di finanza pubblica);

dott.ssa Lucia Benedetti: obiettivi di finanza pubblica per il sistema regionale integrato (patto di stabilità regionale – enti regionali);

dott.ssa Lorena Dri: spesa per trasferimenti agli enti locali;

dott.ssa Annamaria Mirti: spesa per il personale;

dott. Diego Pajero: spesa sanitaria (disamina comparativa nell'ottica della riforma);

dott.ssa Micaela Paladin: spesa per il trasporto pubblico locale;

dott. Francesco Sacco: conto del patrimonio;

rag.ra Romana Battistutta: conciliazione delle risultanze del bilancio regionale con quelle del bilancio del Consiglio regionale

dott. Norberto Fragiaco: conciliazione delle risultanze del bilancio regionale con quelle del bilancio del Consiglio regionale

sig.ra Patrizia Pecarz : editing

sig.ra Lucia Zacchigna: segreteria

1. Considerazioni finali e valutazioni sull'esercizio 2013¹

Per una migliore comprensione degli esiti della gestione finanziaria regionale del 2013 che verranno di seguito esposti, pare opportuno ricordare che la relazione politico programmatica, sulla base di valutazioni prognostiche del tutto coerenti, prevedeva un calo delle entrate tributarie di 241,38 milioni rispetto all'esercizio precedente.

Il fattore determinante della previsione era rinvenuto nell'incremento degli accantonamenti con cui vengono contabilmente espressi i contributi regionali all'attuazione del federalismo fiscale e alle manovre finanziarie di livello nazionale. Con tali accantonamenti concorrevano, da un lato e a contenimento della riduzione, la previsione di entrate eccezionali e l'adozione di nuovi criteri di contabilizzazione di alcune poste di entrata e dall'altro, con un effetto incrementativo della riduzione, lo scenario economico della crescita del Paese, che pesava significativamente sulle previsioni di entrata.

A fronte di queste aspettative di entrata, l'esercizio 2013 ha registrato, con riferimento alle sole entrate nette effettive del titolo I, che rappresentano circa l'88% del totale delle entrate tributarie, un incremento di entrate di 441,8 milioni, pari a un + 10,70% rispetto al 2012.

Le cause di questa maggiore entrata non sono riconducibili solo a decisioni di natura fiscale operate dal legislatore nazionale circa l'aumento dell'acconto di imposte compartecipate dalla Regione che, per il 2013, ne ha quindi goduto gli effetti riflessi, ma anche a circostanze eccezionali, che sono espressione dei principi statutari che, di norma, riconducono la spettanza del tributo alla Regione all'avvenuta riscossione sul territorio regionale. Si tratta del consolidato fiscale di un grande contribuente, che ha generato un inatteso e non ripetitivo gettito IRES. Più stabili nel tempo sono invece gli analoghi effetti positivi derivanti dalla riorganizzazione di un importante gruppo societario regionale, dal quale è conseguito un forte incremento delle ritenute da lavoro dipendente operate in regione.

Sulla maggiore entrata del 2013 ha inciso fortemente anche il meccanismo di contabilizzazione del gettito proveniente dai redditi da pensione, che, a esplicazione di un regime basato su acconti e saldi, scandito dalle tempistiche ministeriali per l'elaborazione delle dichiarazioni dei redditi, ha portato, nel 2013, al riconoscimento alla Regione di un forte saldo positivo per i redditi del 2010.

¹ Il presente capitolo corrisponde al documento di cui il magistrato relatore ha dato lettura nell'udienza del 15 luglio 2014 per la parificazione del rendiconto regionale dell'esercizio 2013. Si precisa che i dati contabili delle entrate e delle spese si riferiscono, di regola, alle entrate e spese effettive e al netto delle operazioni di significato meramente tecnico-contabile, connesse ai meccanismi di accertamento e riscossione delle entrate da compartecipazione.

Precisato che quelle tributarie rappresentano, nel 2013, l'85,28% delle complessive entrate effettive nette regionali, gli esiti finanziari dell'esercizio in esame individuano quindi con chiarezza le variabili ingovernabili (misure fiscali adottate a livello statale) che influiscono sulle risorse a disposizione della Regione, l'incidenza che allo stesso fine esercitano fenomeni che dovrebbero essere almeno parzialmente governabili, quali il concorso alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, che la Regione è chiamata a perseguire e che dovrebbe trovare la sua definizione nel confronto istituzionale e non nel contenzioso costituzionale. Individuano con altrettanta chiarezza, l'importanza che esercita l'attrattività economica della Regione, che, a seconda della sua intensità, è in grado di generare o meno un volano virtuoso, alimentato dagli immediati ritorni finanziari di cui può godere la stessa Regione.

In questa sede si vuole però richiamare l'attenzione sulle logiche e sui criteri che presidono alla contabilizzazione delle entrate tributarie regionali e più in generale alla regolazione contabile dei rapporti finanziari con lo Stato, di cui è agevole cogliere l'influenza sulle risultanze dell'esercizio. Si tratta di fenomeni complessi, che richiedono (e a livello regionale ricevono) un'adeguata rappresentazione contabile e che sono meritevoli di molta considerazione in ogni contesto comparativo tra le realtà regionali, che le impellenti e diversificate esigenze del coordinamento della finanza pubblica attivano con sempre maggiore frequenza.

Tali criteri e le tempistiche contabili che ne conseguono hanno certamente concorso a determinare il tratto caratterizzante la spesa del 2013 e cioè la significativa contrazione del livello complessivo su cui si attestano gli stanziamenti di bilancio, rispetto a quelli del 2012. Con riferimento alle entrate e alle spese effettive, a fronte di previsioni assestate di entrata sostanzialmente allineate (4.831,1 milioni nel 2012 e 4.907,7 milioni nel 2013), i significativi maggiori accertamenti realizzati nel 2013 (+449,9 milioni) non sono valsi a evitare che gli stanziamenti di spesa dell'anno siano stati sensibilmente inferiori a quelli del 2012 (7.206,9 milioni nel 2012 e 6.829,3 nel 2013, con una differenza di 377,6 milioni corrispondenti a un -5,24%).

Va però sottolineato che i livelli della spesa praticabile rimangono comunque determinati dai limiti derivanti dal patto di stabilità, che congloba, con il significato di una minore possibilità di spesa, una partecipazione agli obiettivi di finanza pubblica che, nel 2013, pesa per circa un miliardo di euro, a fronte dei 777,8 milioni del 2012 e dei 1.176,6 milioni previsti per il 2014.

Le risultanze dell'esercizio 2013, negli aspetti sopra indicati, sono quindi emblematiche delle difficoltà che incontra la programmazione finanziaria regionale, che sconta la presenza di elementi ingovernabili o imprevedibili di vario genere, i quali sono in grado di incidere significativamente sulle risorse a disposizione e quindi sul grado di

attuazione delle politiche regionali.

Elementi di incertezza ai fini della programmazione finanziaria sono riconducibili all'ulteriore modalità di partecipazione regionale agli obiettivi di finanza pubblica derivante dagli accantonamenti direttamente operati dallo Stato sulle quote di compartecipazione regionale, che si traducono in minori risorse a disposizione della Regione. La loro incidenza negli anni sulla finanza regionale è dettata spesso dalla tempistica con cui obiettivi complessivi vengono ripartiti a carico dei singoli destinatari, cosicchè si determina una situazione di certezza in ordine all'esistenza dell'accantonamento e una situazione di incertezza sul quantum, che, con riferimento agli anni a venire, per alcune componenti può essere solo stimato. Nel 2013, il valore di tali accantonamenti è di 583,1 milioni (a fronte di 448,8 milioni del 2012), cui corrisponde una previsione per il 2014 di 768,4 milioni, che in buona parte, a oggi, dipende ancora da stime.

Le difficoltà nella programmazione si estendono anche agli enti locali della Regione, che scontano le gravi incertezze derivanti dai criteri di quantificazione e dalle relative tempistiche delle risorse statali sostitutive degli originari mezzi di autonomia fiscale costituiti dall'ICI e dall'IMU. L'incidenza del fenomeno è individuabile negli esiti della funzione 1 della finalità 9 del bilancio regionale, dedicata al finanziamento delle funzioni istituzionali delle autonomie locali, ove, a fronte di una sostanziale equivalenza delle complessive risorse impegnate e trasferite nel 2013 (544,7 milioni) (+0,58% rispetto al 2012), si registra un importante incremento dei fondi relativi alle assegnazioni compensative dello Stato per il minor gettito delle imposte (nel 2013 89,5 milioni), cui corrisponde una diminuzione di tutte le altre voci in cui sono allocati i trasferimenti di fonte regionale.

Alle incertezze nella fase della programmazione corrispondono incertezze nella fase della gestione. A questo proposito non può essere sottaciuto che l'accordo con lo Stato relativo al patto di stabilità per l'esercizio 2013 si è perfezionato, al termine di un articolato confronto, solo in data 11 dicembre 2013 e che taluni aspetti particolari sono stati definiti anche in epoca successiva. Lo stretto collegamento che nel patto di stabilità 2013 si configura tra la Regione e gli enti locali ha coinvolto nella suddetta incertezza sui confini finanziari della gestione 2013 anche gli enti locali della regione.

La difficoltà della programmazione, dipendente dalle incertezze sull'entità delle risorse effettivamente a disposizione di cui si è detto, si accompagna a una significativa consistenza della rigidità del bilancio che potrebbe definirsi "tecnico contabile", la quale, nel 2013, segna anche un lieve aumento rispetto al 2012. La differenza tra le complessive risorse a disposizione e la suddetta rigidità tecnico contabile corrisponde alle risorse effettivamente libere e cioè a quelle che al momento della programmazione possono essere destinate al perseguimento di nuovi obiettivi della programmazione

regionale o al potenziamento di quelli preesistenti. A tal fine assume rilevanza un'ampia nozione di rigidità, che non corrisponde a quella cui i documenti contabili danno rilevanza, e che ricomprende le risorse che hanno un originario vincolo di destinazione eterodeterminato o che sono preordinate a soddisfare obbligazioni o impegni pregressi, a sopperire alle esigenze di funzionamento della Regione o a corrispondere a specifici principi o esigenze contabili, che ne impongono un particolare utilizzo o accantonamento.

In questa vasta accezione, la rigidità del bilancio regionale in sede previsionale passa dal 48,19% del 2012 al 50,09% del 2013 del totale delle spese effettive. Se poi a una siffatta rigidità si assommano alcune spese che sono espressione di esigenze insopprimibili e collegate a livelli essenziali di assistenza o di prestazione, quali la spesa sanitaria e la spesa per il trasporto pubblico locale, la rigidità sale all'83,60% nel 2012 e all'86,52% nel 2013 cui, per converso, corrisponde una libera disponibilità delle risorse al momento previsionale rispettivamente del 16,40% nel 2012 e del 13,48% nel 2013.

Gli esiti della gestione 2013, pur connotata dai profili problematici di cui si è detto e aggravata dalla pendenza di un rilevante contenzioso costituzionale, confermano comunque la positività dei saldi differenziali e la stabilità degli equilibri di bilancio.

Il saldo di parte corrente (1.372,8 milioni) della gestione di competenza copre ampiamente il saldo negativo di parte capitale (-457,1 milioni) e concorre, assieme ad altre poste della competenza, alla determinazione di un complessivo avanzo finanziario di 848,9 milioni, che è frutto di un avanzo della gestione della competenza (926,1 milioni) e di un disavanzo della gestione dei residui (-77,2 milioni).

L'avanzo finanziario complessivo dell'esercizio finanziario 2013, come sopra determinato, risulta in leggero aumento (+20,8 milioni, pari a +2,52%) rispetto all'avanzo del 2012 (pari a 828,1 milioni), ma in netta diminuzione rispetto all'avanzo registrato nel 2011 (1.196,5 milioni).

In un'ottica di comparazione storica degli andamenti, deve però essere considerato che l'ammontare dell'avanzo 2013 è significativamente influenzato da diverse evenienze di natura contabile, derivanti non solo dalla modifica dei criteri di contabilizzazione di certe partite, ma anche da novelle legislative, che generano una discontinuità delle risultanze contabili, di cui non si può non tenere conto.

La rilevanza che le regole e le soluzioni contabili concretamente adottate esercitano sulle risultanze contabili della gestione conduce ai temi della prossima armonizzazione dei sistemi e degli schemi di bilancio, che non consentiranno più interventi legislativi di modifica, dei quali la DAS di quest'anno ha individuato la non trascurabile entità nell'ultimo triennio.

L'esigenza di un'armonizzazione dei bilanci e degli schemi contabili trova infatti origine nell'esistenza di una pluralità di ordinamenti contabili di livello regionale che hanno frammentato la contabilità pubblica. Tale frammentazione è stata alimentata dalla

potestà legislativa regionale in materia contabile, che in taluni casi, come nel Friuli Venezia Giulia, è stata esercitata, nell'ambito di una competenza esclusiva, non solo con riferimento al livello regionale comprendente anche gli enti e organismi satellitari dell'Ente Regione, ma anche con riferimento al livello degli enti locali, andando, nel passato, significativamente a incidere sulla disciplina contabile posta dal d.lgs n. 267/2000 (TUEL).

A tale ultimo proposito, questa Sezione aveva più volte, anche in sede di parificazione del rendiconto regionale, sottolineato l'esistenza di importanti istituti contabili di matrice regionale che presentavano aspetti di distonia non solo con le corrispondenti norme del TUEL, ma anche rispetto agli stessi obiettivi della novella costituzionale del 2012. In un più ampio contesto argomentativo, nel quale era stato rilevato che taluni principi e obiettivi di finanza pubblica previsti dalla fonte statale per gli enti locali avevano acquisito significati attenuati a seguito del loro recepimento da parte del legislatore regionale, erano state individuate le più permissive discipline regionali concernenti, ad esempio, l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, la riduzione del debito e la spesa del personale.

Su quest'ultimo tema, la recente sentenza della Corte costituzionale n. 54/2014 costituisce una postuma conferma del fondamento delle perplessità che la Sezione aveva rappresentato in occasione della parificazione del rendiconto dell'esercizio 2011. La norma impugnata (art. 12, comma 30, della l.r. n. 22/2010) è stata infatti dichiarata illegittima proprio perché ha introdotto un regime derogatorio ai limiti previsti da alcune disposizioni dell'art. 9 del d.l. n. 78/2010 costituenti principi di coordinamento della finanza pubblica. Nello stesso senso depone anche la recentissima sentenza della Consulta n.181/2014, che ha dichiarato l'illegittimità dell'art. 7, comma 3, e dell'art. 10, comma 5, della l.r. n.5/2013. Le norme censurate prevedevano ulteriori ipotesi derogatorie, che si ponevano in contrasto con i limiti e i principi previsti rispettivamente dal comma 28 e dal comma 21 dell'art. 9 del d.l. n. 78/2010.

Accanto alla necessità di una rivisitazione delle logiche di esplicazione della specialità regionale di cui si dirà in prosieguo, l'armonizzazione e i nuovi principi contabili e ancor di più l'entrata in vigore, dal 2016, delle norme di cui all'art. 9 (equilibrio del bilancio) e all'art. 10 (ricorso all'indebitamento) della l. n. 243/2012 richiederanno quindi importanti adeguamenti nella gestione contabile e finanziaria della Regione.

Al riguardo, la Sezione ha individuato dieci peculiari istituti o regimi contabili che caratterizzano la gestione regionale. Si tratta innanzi tutto di una pluralità di istituti che attengono alla contabilizzazione delle entrate da compartecipazione e alle connesse procedure che scandiscono le modalità della partecipazione regionale all'attuazione del federalismo fiscale e al conseguimento degli obiettivi di finanza pubblica di livello nazionale. In questi casi la necessità dell'uniformazione travalica la mera dimensione

regionale e costituisce un presupposto, fondamentale e indispensabile, per il successo di quell'effettivo coordinamento della finanza pubblica cui l'armonizzazione dei sistemi contabili è strumentale.

In altri casi si tratta di peculiarità regionali che dovranno essere riviste. Tra queste si collocano la gestione del cosiddetto "debito potenziale", l'articolazione negli anni dei limiti di spesa pluriennale, il limite legale all'indebitamento. Andrà valutata anche la presenza di numerose gestioni fuori bilancio, alcune delle quali di prevalente natura gestionale.

Un'attenzione particolare, anche sotto il profilo delle nuove tempistiche che deriveranno dall'armonizzazione, va riservata alla norma regionale, introdotta con la legge finanziaria del 2014, secondo cui "con la legge di assestamento di bilancio, acquisita giuridica certezza delle risultanze della gestione a seguito del giudizio di parifica, tra le entrate e le spese si iscrive l'eventuale avanzo di amministrazione". Si osserva che la norma è finalizzata ad assicurare tempestività all'impiego delle risorse finanziarie, anche anticipando l'ordinaria tempistica del ciclo del bilancio, che assegna alla legge di approvazione del rendiconto il compito di determinare in modo definitivo le risultanze della gestione. In questa logica, collegata alla novella legislativa che ha attuato in Regione il principio di rilevanza costituzionale secondo cui l'avanzo presunto libero non può essere utilizzato fino al momento dell'accertamento della sua effettiva consistenza, viene attratta la stessa parificazione del rendiconto, cui viene attribuito un significato (l'attribuzione di una giuridica certezza delle risultanze della gestione) riduttivo rispetto a quello che le si deve oggi riconoscere, nell'ambito e ai fini del procedimento afferente la legge di approvazione del rendiconto, che, di conseguenza, viene fortemente sminuita nel suo significato.

La parificazione, sotto il profilo contabile deve oggi essere intesa come accertamento della regolare coerenza tra le risultanze dei diversi documenti contabili che si succedono nel corso della gestione del bilancio (dalla legge di approvazione, alle variazioni di bilancio variamente disposte, alla legge di assestamento, alle risultanze del conto del bilancio emergenti dal rendiconto) e tra le risultanze stesse e gli atti che le giustificano. Nello stesso senso deve essere verificata un'effettiva concordanza tra le risultanze del conto del bilancio con quelle del conto del patrimonio, laddove esse si intersecano.

Siffatti riscontri di regolarità contabile sono demandati, per quanto riguarda questa Sezione, al controllo svolto ai fini della DAS, che, con riferimento al rendiconto dell'esercizio 2013, ha riscontrato una sostanziale regolarità amministrativa e contabile.

Il principale e innovativo significato della parificazione del rendiconto della Regione si coglie però nella più ampia prospettiva di una verifica di "legalità finanziaria", diretta non tanto a riscontrare la conformità di singoli atti alla fattispecie astratta per essi

prefigurata dalla legge, quanto piuttosto, in un contesto di accertata regolarità contabile degli atti e delle procedure, a dichiarare la conformità dei risultati dell'azione (generale o settoriale) regionale espressi nel rendiconto con gli obiettivi di finanza pubblica previsti dalla legge.

La pregnanza dei vincoli finanziari derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea pervade oramai la contabilità pubblica degli enti territoriali con una forza che dal 1° gennaio 2014 ha un valore costituzionale, sancito dai principi dell'equilibrio tendenziale del bilancio, della sostenibilità dell'indebitamento e del loro doveroso concorso all'osservanza dei vincoli economici e finanziari derivanti dall'ordinamento dell'Unione europea.

In quest'ottica, alla parificazione del rendiconto, quale documento espressivo dei risultati della gestione del bilancio, compete il compito di verificare che la gestione sia avvenuta nel rispetto dei doveri di finanza pubblica derivanti dai vincoli di fonte europea e in primo luogo di quelli trasfusi nel patto di stabilità, che, come tali, generano corrispondenti risultanze contabili. Analogamente, la parificazione presuppone l'osservanza degli obblighi, forieri di ricadute contabili e finanziarie, che trovano la loro fonte nella Costituzione. Il riferimento corre immediato all'art. 119, sesto comma, che impone la destinazione delle risorse provenienti da indebitamento a spesa d'investimento. Con questi doverosi riscontri concorrono quelli relativi alla verifica dell'avvenuto rispetto dei vincoli finanziari che derivano alla Regione da specifiche disposizioni di finanza pubblica contenute nelle manovre finanziarie degli ultimi anni, per quanto direttamente o indirettamente applicabili alla Regione, nonché dei vincoli finanziari e di regolarità contabile desumibili dalla legge regionale di contabilità.

In relazione a questo scenario di riferimento, assume dunque primaria rilevanza il rispetto del patto di stabilità, quale si desume dall'accordo concluso con lo Stato, che per il 2013 risulta rispettato dalla Regione sia con riferimento al tetto di spese finali in termini di competenza euro compatibile sia con riferimento al tetto di spese finali in termini di competenza finanziaria.

Gli enti locali della Regione, ai fini del raggiungimento dell'obiettivo loro assegnato dal patto di stabilità in termini di saldo finanziario di competenza mista hanno fruito, all'interno di una logica di "sistema regionale", di una cessione di spazi finanziari della Regione per 115 milioni e hanno conseguito l'obiettivo.

Non ancora verificabile, per l'assenza di dati definitivi, è invece l'obiettivo della riduzione del debito, che compete loro sulla base della disciplina che per il 2013 è ancora di fonte regionale.

Il coinvolgimento degli enti regionali nel perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica regionale nel 2013 ha interessato l'Ente tutela pesca, gli ERDISU di Udine e di Trieste, l'ERSA e il Fondo per il recupero del castello di Colloredo di Monte Albano. Tutti

gli enti hanno conseguito l'obiettivo.

Positivi sono anche i riscontri sul raggiungimento di ulteriori obiettivi finanziari, quali la riduzione del compenso dei componenti degli organi di amministrazione nelle società possedute in misura totalitaria, che è stata operata a seguito delle misure adottate, ai sensi della l.r. n. 10/2012, in ordine all'elaborazione di un indice variabile di complessità gestionale, sulla base di parametri rappresentativi delle grandezze economiche e organizzative delle società.

Ampiamente rispettato è anche il limite di spesa riguardante gli incarichi di studio e consulenza, anche se va ribadito che il parametro legale di riferimento vigente nel 2013 è espressione di quell'attenuazione che gli obiettivi di finanza pubblica hanno subito al momento del recepimento nell'ordinamento regionale, di cui in precedenza si è detto. Al riguardo va però segnalato che la legge finanziaria per il 2014 ha ridisciplinato l'istituto in aderenza alle disposizioni dell'art. 1 del d.l. 101/2013.

Conclusioni analoghe valgono per la riduzione della spesa per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza che nel 2013 ammonta a 1,3 milioni, con una riduzione del 27,57% rispetto al 2012 nonché per la spesa per missioni, che nel 2013 ammonta a 1,2 milioni rispetto agli 1,4 milioni del 2012.

Un fondamentale obiettivo di finanza pubblica è costituito dalla riduzione della spesa del personale, in relazione alla quale, oltre alla rilevazione delle dinamiche generali, sono stati eseguiti puntuali riscontri diretti a verificare il rispetto dei limiti derivanti dall'art. 9, comma 1, del d.l. 78/2010, per quanto riguarda il trattamento economico complessivo dei singoli dipendenti, e dall'art. 9, comma 2 bis, per quanto riguarda la riduzione del fondo per la contrattazione integrativa.

Gli esiti finanziari della gestione 2013 del personale sono stati influenzati solo in parte dall'importante riorganizzazione delle strutture e degli apparati regionali, cui l'Amministrazione ha dato corso con una deliberazione assunta nel mese di settembre, seguita da altre nei mesi successivi. In relazione alle osservazioni critiche svolte in occasione della parificazione del rendiconto 2012 sulle carenze del controllo interno, si rileva che, nell'ambito di tale riforma, è stata anche reintrodotta la posizione del Direttore Generale, cui compete, tra l'altro, la predisposizione del piano strategico e l'elaborazione, in attuazione del programma di governo, delle linee di intervento di lungo periodo delle politiche regionali e la verifica dell'attuazione, attraverso gli strumenti di analisi, valutazione e del controllo strategico e di gestione.

In questo rinnovato contesto organizzativo, gli esiti della gestione del personale regionale segnalano l'esistenza rispetto al 2012 di un aumento delle unità di lavoro dipendente (da 2.770 a 2.791 - nel 2011 le unità di lavoro erano 2.832) in cui è ricompresa una significativa diminuzione delle posizioni dirigenziali (da 127 a 118) e in particolare di quelle apicali, che sono passate dalle 37 unità del 2012 alle 29 unità del

2013. A queste risultanze quantitative debbono aggiungersi quelle relative all'attività lavorativa svolta da maestranze edili ed operai salariati, in numero variabile nei diversi mesi dell'anno. Nel dicembre 2013 erano in servizio presso la Direzione centrale attività produttive, commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali un totale di 220 unità lavorative di questo tipo.

All'aumento numerico del personale corrisponde però una diminuzione della spesa complessiva per lavoro dipendente a livello di impegni, che, rispetto al 2012, trova giustificazione nell'assenza di fattori eccezionali di spesa, in una sovrastima degli impegni del 2012, nelle logiche e negli effetti del turn over e nella diminuzione delle posizioni dirigenziali.

La spesa complessiva per il personale dipendente, che nel 2011 ammontava a 180,6 milioni e nel 2012 a 187,9 milioni, nel 2013 è infatti scesa a 169,9 milioni, con una riduzione del 9,59% rispetto al 2012 e del 5,95% rispetto al 2011.

Anche la spesa per gli incarichi di lavoro autonomo è scemata nel 2013, passando dai 3,0 milioni del 2012 ai 2,5 milioni del 2013 e analogamente può dirsi, anche se il dato è meno rappresentativo delle dinamiche effettive, per il lavoro somministrato e per altre tipologie di lavoro.

Nel 2013, la spesa complessiva della Regione, per i vari tipi di lavoro presenti, ammonta conclusivamente a complessivi 175,6 milioni, a fronte dei 194,4 milioni del 2012 e dei 186,4 milioni del 2011.

Nella logica del "sistema regionale integrato di finanza pubblica", di cui in un futuro oramai imminente si dovrà tener conto, la suddetta spesa complessiva esprime solo in parte la spesa per il lavoro regionale.

Esiste infatti un ampio sistema satellitare della Regione composto da enti, agenzie, aziende, società in house o meno, enti funzionali, enti a vario titolo partecipati dalla Regione che dovrà essere attentamente investigato nelle sue logiche giuridiche, contabili, economiche e funzionali, anche in funzione dell'armonizzazione dei sistemi contabili.

L'analisi svolta con riferimento solo ad alcuni di questi enti (enti definiti regionali e società in house) ha evidenziato la presenza di ulteriori 1.691 unità di lavoro dipendente e 199 unità con contratto di lavoro autonomo o somministrato e un'ulteriore spesa complessiva di 89,1 milioni, peraltro in diminuzione rispetto al dato del 2012 (92,6 milioni).

In definitiva, la spesa del personale del 2013 della Regione e del compendio di enti regionali presi in considerazione ammonta complessivamente a euro 264,7 milioni (nel 2012 era di 293,1 milioni).

La spesa totale attiene a un numero complessivo di lavoratori pari a 4.702 unità per rapporti di lavoro subordinato, cui debbono aggiungersi 264 unità a titolo di lavoro

autonomo e ulteriori 213 unità a titolo di lavoro somministrato o equiparato.

La spesa relativa agli enti regionali rappresenta il 33,65% del valore complessivo del compendio e il 50,72% della spesa della Regione.

Considerato che tutti gli enti presi in considerazione sono istituzionalmente votati all'immediato perseguimento e attuazione degli obiettivi della programmazione regionale, è quindi importante che la perimetrazione formale, dipendente dalla natura giuridica degli enti, in base alla quale un terzo della spesa complessiva rimane all'esterno dell'Ente Regione, non costituisca una perimetrazione sostanziale, che sottragga gli enti al doveroso perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica, che sono destinati a essere misurati, in prima battuta, su base regionale.

Bisogna al riguardo considerare che l'oramai prossima armonizzazione dei sistemi e degli schemi di bilancio e il previsto consolidamento dei bilanci non costituirà solo il presupposto previsto dalla legge per la piena operatività del sistema integrato di finanza pubblica regionale, ma rappresenterà uno strumento fondamentale a disposizione della stessa Regione per un proficuo esercizio della funzione che la legge le assegna.

Si tratta di una funzione polivalente, che deve coniugare il ruolo e le responsabilità che l'ordinamento le ascrive ai fini del perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica da parte del sistema, secondo i principi di una finanza pubblica coordinata, con le prerogative che l'autonomia statutaria le riconosce.

Ciò vale, in particolare, con riferimento alla competenza legislativa esclusiva in materia di ordinamento degli enti locali e di organizzazione degli uffici regionali. Sotto questo profilo, la qualità della funzione regionale si presta a essere misurata in relazione alla sua capacità di plasmare e avvalersi del sistema, anche al fine di un efficace raggiungimento degli obiettivi previsti dalla programmazione regionale. In questo senso, la responsabilità che la Regione assume per il fatto di essere posta al vertice di quel sistema deve essere intesa come una grande opportunità per un responsabile esercizio della specialità regionale che, nell'ambito di un rapporto dialettico con lo Stato, possa servire a correlare il livello della responsabilità regionale al livello della sua autonomia, specie nei rapporti con gli enti che compongono il sistema.

Si tratta di un sistema che opera su un territorio che mostra i segni della crisi economica che interessa l'intero Paese. Un'attestazione emblematica è data dalle garanzie dirette prestate dalla Regione, che nel 2013 ammontano a 421,5 milioni e che godono di un rapporto di copertura crescente negli anni (nel 2013 è del 27,06%).

La circostanza certamente più significativa che interessa questa particolare forma di intervento pubblico a sostegno del territorio è l'accentuarsi delle escussioni, non solo per i valori finanziari raggiunti nel 2013 (0,6 milioni), quanto piuttosto per il fatto che nel 2012 e nel 2013 esse sono venute a interrompere un'ampia serie storica caratterizzata dalla loro assenza.

Al riguardo non può essere sottaciuto che il fenomeno va inquadrato nel più ampio panorama dell'intervento regionale a sostegno del sistema economico regionale, che può scaricare sulla Regione oneri di ben altra rilevanza. Nello stesso contesto di sussidio al territorio e al mercato regionale in attuazione di misure della programmazione regionale, sia pur perseguito in forma diversa, si inseriscono infatti i risultati realizzati da Banca Mediocredito spa e quelli conseguiti da Friulia spa, che impongono attente attività valutative del rapporto che si configura tra gli indirizzi impartiti dalla Regione e i risultati economici conseguiti.

Anche la riduzione del debito costituisce un fondamentale obiettivo di finanza pubblica.

La Regione già dal 2008 non emette debito cosicché il suo livello è progressivamente sceso. Dal 2008 la riduzione è stata di 675,1 milioni, pari al 49,28%. Nel 2013 e con riferimento a quello con oneri a carico della Regione, è pendente esclusivamente indebitamento da BOR per uno stock di 694,8 milioni, in forte riduzione rispetto agli 832,3 milioni del 2012. Il debito con oneri a carico dello Stato ammonta a 86,7 milioni, cosicché il debito complessivo al 31.12.2013 è di 781,4 milioni.

Come più volte ricordato in occasione della parificazione dei rendiconti dei precedenti esercizi, le cifre suesposte non esprimono compiutamente l'indebitamento regionale, perché non prendono in considerazione il cosiddetto "debito potenziale" e cioè il debito di cui è stata autorizzata l'emissione, che però non ha avuto seguito, per l'esistenza di ampie disponibilità di cassa (a fine 2013 la giacenza è di 2.434,2 milioni). Nel 2013 il valore del debito potenziale (804,6 milioni) ha superato il valore del debito effettivo (694,8 milioni).

La somma delle due grandezze finanziarie ammonta nel 2013 a 1.449,4 milioni, in significativa diminuzione sia con riferimento all'omologo valore del 2012 (1.649,3 milioni) sia con riferimento a quello del 2011 (1.805,3 milioni).

In attesa dei nuovi scenari conseguenti all'armonizzazione dei sistemi contabili, va comunque sottolineata l'attenzione che l'Amministrazione ha dedicato e dedica al fenomeno, in relazione al quale ha contenuto negli anni le nuove autorizzazioni all'indebitamento, ha destinato quote di bilancio al finanziamento delle spese di investimento originariamente coperte dal debito potenziale, ha attivato un meccanismo legale (art. 1 della l.r. 12/2009), stabile nel tempo, di autofinanziamento del debito, ha costantemente ridotto le autorizzazioni in relazione al maturare di economie sui capitoli di spesa finanziati dal debito potenziale, ha stipulato due contratti di apertura di credito con Cassa Depositi e Prestiti spa per ovviare al problema della "virtualità" dei residui attivi sollevato in passato da questa Sezione. Nel 2013 e nel 2014 sono stati operati accantonamenti per complessivi 75 milioni per un'ulteriore copertura sostitutiva e con risorse di bilancio di interventi finanziati dai due suddetti contratti.

In virtù di una siffatta gestione del debito il rapporto tra il debito e il PIL regionale si è progressivamente ridotto negli anni. Nel 2013 il rapporto tra il debito effettivo con oneri a carico della regione e il PIL regionale è del 2,13% (2,57% nel 2012) mentre l'analogo rapporto riferito alla somma del debito effettivo e il debito potenziale è del 4,39% (4,80% nel 2012).

Gli oneri effettivamente sostenuti negli anni per l'ammortamento del debito sono stati fortemente influenzati dai contratti derivati finanziari stipulati dall'Amministrazione nei primi anni 2000 e venuti a conclusione con il 31 dicembre 2013. Tranne che nel 2007 e nel 2008, si sono registrati ogni anno saldi finanziari ampiamente negativi, che hanno prodotto un risultato finale, riferito al periodo 2002 - 2013, corrispondente a un saldo negativo di 27,4 milioni.

Il limite legale del 10% previsto dall'art. 24 della legge di contabilità regionale in ordine al rapporto tra il costo annuo del debito e le entrate tributarie nette dell'anno è ampiamente rispettato sia in fase previsionale (5,51%) sia a rendiconto (3,39%).

Analoga risultanza si registra con riferimento all'altro limite legale previsto dalla legge di contabilità in relazione all'ammontare annuo dei limiti di impegno per l'assunzione di obbligazioni pluriennali. Anche in questo caso la soglia legale del 10% del rapporto di questa grandezza finanziaria con le entrate tributarie nette è rispettata sia a preventivo (8,33%) che a consuntivo (6,94%).

Come anticipato, le dinamiche della spesa dell'esercizio 2013 si inseriscono in un contesto generale nel quale gli stanziamenti per le spese effettive si sono ridotti del 5,24% rispetto al 2012.

Anche gli impegni relativi a spese effettive hanno registrato nel 2013 un decremento sia rispetto al 2011 (- 12,70%, corrispondente a - 681,0 milioni) sia rispetto al 2012 (- 12,08%, corrispondente a - 643,2 milioni).

L'analisi della spesa per finalità evidenzia la misura della preponderante prevalenza di quella sanitaria rispetto al totale delle spese effettive. A livello di stanziamento, la finalità sanità pubblica presenta una percentuale d'incidenza del 36,85% (euro 2.516,3 milioni) sul totale dello stanziamento assestato, mentre a livello di impegno l'incidenza sale al 48,78%, pari a euro 2.284,4 milioni, di cui 2.239,7 milioni (98,04%) di parte corrente.

Sempre con riferimento agli impegni, va però segnalata l'inversione del trend della spesa sanitaria, che nel 2013 registra una diminuzione sia rispetto al 2012 che al 2011 e sia nella componente della spesa corrente (- 5,79% rispetto all'anno precedente) sia nella componente della spesa d'investimento (- 47,07% all'anno precedente).

Più significativo è però il raffronto delle dinamiche di lungo periodo della spesa sanitaria regionale con quelle delle altre regioni e con il complessivo andamento nazionale.

L'analisi condotta con riferimento al periodo 2002-2012 attesta che nel 2012 la spesa corrente pro capite del Friuli Venezia Giulia ammonta a euro 2.029,9 e si colloca al quinto posto tra le Regioni italiane, preceduta dalle due Province autonome, dalla Regione Valle d'Aosta e dalla Regione Molise. L'omologo valore riferito al nord est è di euro 1.917,5, mentre quello medio riferito al livello Italia è di euro 1.830,6. In questo contesto particolarmente rilevante è l'incidenza della spesa del personale.

Nel decennio, l'andamento della spesa sanitaria corrente è nettamente distinto nei due sotto periodi di riferimento: 2002-2006 e 2007-2012. Se nel primo periodo l'andamento di spesa si pone in linea con quello nazionale e sempre sotto a quello presente nell'ambito territoriale del nord-est, dal 2007 il trend di spesa del Friuli Venezia Giulia si caratterizza per una decisa crescita, che lo porta nel 2012 al quinto posto. Come detto, nel 2013 si registra invece una discesa.

Il livello della spesa non è ovviamente associabile, in senso positivo o negativo, a valutazioni qualitative sui servizi resi. Va però segnalato che alcuni indicatori di efficienza desumibili da dati di fonte ministeriale, di cui si dovrebbe approfondire il significato che a essi può essere attribuito, attesterebbero arretramenti della posizione del Friuli Venezia Giulia nei confronti di altre regioni. Ciò varrebbe soprattutto per il livello della prevenzione.

Del resto questa Sezione ha già segnalato la forte distonia che sussiste tra i valori dei tre fondamentali livelli di assistenza richiesti dal patto salute 2010-2012 e quelli regionali, ove l'assistenza ospedaliera regionale pesa per il 50,56% a fronte di un obiettivo del 44%, quella distrettuale pesa per il 47,01% a fronte di un obiettivo del 51% e quella di prevenzione pesa per il 2,43% a fronte di un obiettivo del 5%.

Dai dati sopra esposti emergerebbe quindi che nel periodo 2002-2012 l'aumento della spesa corrente regionale non sia stato accompagnato da un corrispondente aumento dei livelli delle prestazioni sanitarie. Si è inoltre configurato un forte disequilibrio nella ripartizione delle risorse nei tre ambiti di garanzia dei livelli essenziali di assistenza (distrettuale, ospedaliera, di prevenzione), rispetto ai valori di riferimento fissati in sede nazionale e d'intesa tra Stato e Regioni, quali parametri necessari e fondamentali di un appropriato e corretto sviluppo dei sistemi sanitari regionali.

Pare quindi che si imponga l'adozione di misure molto incisive, che siano in grado di assicurare un'ottimale gestione dei servizi, accompagnata da un uso attento ed economico delle risorse all'interno di un processo di miglioramento continuo e in linea con gli standard nazionali.

In questo senso, una significativa inversione di rotta è costituita, per il 2014, dal superamento del finanziamento indistinto di parte corrente su base storica, a favore di una metodologia che ripartisce il finanziamento indistinto agli enti sanitari per area vasta e sulla base di criteri che valorizzano, in relazione a determinati livelli di assistenza, le

migliori prestazioni rese da un ente, che per tale motivo viene preso come riferimento.

Pur non possedendo la rilevanza finanziaria della sanità, molto importante per il livello delle prestazioni che vengono fornite ai cittadini è anche il prossimo snodo gestionale concernente le gare per l'affidamento del servizio di trasporto pubblico locale su gomma e su ferro. I controlli esercitati dalla Sezione in questi anni sul TPL hanno privilegiato le analisi finanziarie e di regolarità contabile, ma sono comunque apparse evidenti le difficoltà connesse alle caratteristiche del mercato che, ai fini delle gare, dovranno essere preindividuate e risolte. A latere degli aspetti precontrattuali, si intravedono i vantaggi che potranno derivare dall'esperimento delle procedure concorsuali, nell'ambito di un rafforzamento della posizione della Regione nei confronti dei suoi interlocutori, con possibili benefici per la qualità del servizio agli utenti.

I controlli eseguiti dalla Sezione hanno evidenziato, tra l'altro, la necessità di una migliore correlazione tra l'entità delle risorse destinate al TPL e l'entità delle obbligazioni esistenti.

L'esistenza di un "sistema regionale" di finanza pubblica richiede l'esistenza di adeguati strumenti di indirizzo, controllo e valutazione riferiti al sistema, che siano in grado di intercettare e comprendere le dinamiche evolutive e modificative che si sviluppano sul territorio, al fine di consentire tempestivi riallineamenti della pianificazione, che a sua volta ha il compito fondamentale di tradurre rapidamente le esigenze di innovazione in politiche di governo.

Le valutazioni sull'attività svolta potranno essere tanto più efficaci quanto più chiari sono gli atti della programmazione e quanto più chiara è l'individuazione della mission che compete alla Regione e, a seguire, delle priorità, degli obiettivi specifici, dei criteri che saranno utilizzati per la misurazione delle performances e delle responsabilità.

La complessità e l'eterogeneità dell'ambiente di controllo e delle funzioni regionali richiedono che gli obiettivi di carattere finanziario connessi alla ripartizione sul territorio delle risorse, in attuazione di un bilancio finanziario, abbiano ritorni di carattere finanziario (indicatori finanziari) e che gli obiettivi di carattere gestionale abbiano ulteriori ed efficaci ritorni informativi, da modulare in relazione alle caratteristiche soggettive degli apparati regionali o degli enti che li perseguono, agli obiettivi a ciascuno di loro assegnati o da loro dovuti, alla struttura organizzativa di cui dispongono, al loro regime contabile e di controllo interno, alle funzioni che l'ordinamento assegna alla Regione nei confronti di ciascuno di loro.

Si tratta certamente di un'attività complessa, che dovrebbe presentare elementi di raccordo e di coordinamento tra gli organi della Regione, in funzione delle interrelazioni che sul piano istituzionale si configurano tra la Giunta regionale, il Presidente della Regione e il Consiglio regionale, in un'ottica che proietta gli esiti del controllo anche all'esterno e a favore degli amministrati.

In questo contesto, a chiusura del circuito democratico di accountability che deve raccordare l'equilibrato esercizio delle competenze che l'ordinamento assegna a ciascun organo regionale, al Consiglio, quale organo "regolatore", a mezzo dello strumento legislativo, della complessiva attività regionale, compete una fondamentale funzione di valutazione sia sull'attuazione da parte della Giunta regionale dei programmi approvati dal Consiglio stesso sia in ordine agli effetti prodotti dalle leggi sul territorio.

A quest'ultimo proposito, la Sezione ha preso in esame gli esiti del processo di controllo innescato dalle clausole valutative contenute in sedici leggi regionali, che costituiscono un importante strumento preordinato al ritorno di informazioni, a favore del Consiglio regionale, in merito all'attuazione delle medesime leggi e con attenzione ai risultati conseguiti dalle politiche, allo scopo di conoscerne il funzionamento e valutarne l'efficacia.

La disamina ha rilevato, pur a fronte di una strutturazione teoricamente ben impostata, che fa leva sul "Comitato per la legislazione, il controllo e la valutazione", l'inefficace utilizzo dello strumento e la carenza della necessaria interrelazione tra gli organi regionali, di cui prima si è detto.

E' stato infatti rilevato che i soggetti attuatori hanno presentato le previste relazioni informative solo per nove delle sedici leggi regionali considerate. Inoltre, seppur le prime leggi contenenti specifiche clausole valutative risalgano al 2005 e alcune delle medesime prevedano degli oneri informativi a cadenza annuale, le prime relazioni informative, in attuazione delle clausole, sono state presentate solamente a decorrere dall'anno 2010.

E' inoltre emerso che il Comitato non sempre ha portato a termine la propria azione di verifica nei confronti delle informative presentate in adempimento a specifiche clausole valutative. E' stata anche rilevata la mancata corrispondenza tra le relazioni esaminate dal Comitato e quelle sottoposte all'attenzione delle competenti Commissioni consiliari, prime destinatarie dell'attività del Comitato.

Indipendentemente da questi esiti, ciò che più conta è che in nessun caso il procedimento afferente le clausole valutative risulta pervenuto alla fase conclusiva, con l'esposizione delle relazioni all'Assemblea da parte delle Commissioni di merito, come previsto dall'articolo 138 quinquies, comma 4, del vigente Regolamento interno del Consiglio regionale.

Nell'ambito del circuito democratico, che collega la programmazione al controllo e alla valutazione, la discussione in Aula degli esiti di detta attività non deve essere considerata un mero adempimento formale o un'occasione di contrasto tra forze politiche, bensì il naturale completamento di un processo, che vede l'Assemblea consiliare depositaria della fondamentale funzione di controllo che, al più alto livello, attiene all'attuazione delle leggi e agli effetti prodotti dalle politiche dalla stessa legiferate.

Anche il recupero di un'effettiva centralità del Consiglio regionale, ai fini delle fondamentali funzioni valutative sugli effetti prodotti dalle leggi, può quindi rappresentare espressione di quel responsabile esercizio della specialità regionale, cui in precedenza si è fatto riferimento.

A questo proposito non può essere sottaciuto che nell'esercizio finanziario 2013 si è realizzata una profonda evoluzione dei modelli, consolidati nel tempo, che regolavano sia la definizione sia il controllo sulle risorse pubbliche direttamente gestite o percepite dagli organi istituzionali di rappresentanza politica, diversi da quelli rappresentanti i vertici della Repubblica.

In particolare, nella logica, sottolineata dalla Corte costituzionale con la sentenza n. 39/2014, della necessaria armonizzazione e soprattutto conciliazione tra le risultanze del rendiconto generale e dei rendiconti del Consiglio regionale e dei gruppi politici, è stato affidato alle Sezioni regionali della Corte dei conti un controllo obbligatorio sulle spese di questi ultimi.

Nell'ambito di queste attività si sono potuti quindi apprezzare gli effetti prodotti non solo dal d.l. n. 174/2012 istitutivo del nuovo controllo, ma anche quelli derivanti dalle misure adottate dalla Regione e in particolare quelli derivanti dalla l.r. n. 10/2013.

L'esame del rendiconto del Consiglio per l'anno 2013 e i confronti con gli anni precedenti confermano che le disposizioni del d.l. n. 174/2012 e le misure regionali hanno prodotto effetti positivi e soprattutto immediati per il contenimento della spesa.

Particolarmente virtuosa risulta la gestione della spesa per i compensi ai componenti della Giunta regionale. Nel 2013 si è raggiunto il limite minimo degli ultimi otto anni considerati, con diminuzioni dell'8,49% rispetto al 2012 e del 14,64% rispetto al 2009, dovute per ampia parte alla riduzione del compenso corrisposto al Presidente e agli Assessori.

La spesa per il Consiglio regionale presenta un incremento notevole nel 2013, anche se si deve tener conto degli effetti del passaggio a una nuova legislatura (XI), con il conseguente elevato onere per la corresponsione delle indennità di fine mandato, cresciuto del 24% rispetto al corrispondente importo del 2008, e della restituzione dei contributi.

Tra le spese più elevate emergono quelle per gli assegni vitalizi agli ex Consiglieri, comprendenti sia i Consiglieri cessati dalla carica che gli eredi aventi diritto.

Confrontando il dato del 2013 (8,3 milioni) con quello del 2006 (7,5 milioni), si osserva una crescita del 9,94%.

Del pari, molto significativo è il peso percentuale della voce "vitalizi" sulla spesa complessiva del Consiglio regionale, soprattutto nell'ultimo periodo: a decorrere dal 2009 tale incidenza ha raggiunto un livello superiore al 30,00% (32,01 % nel 2013), con il picco più elevato di 32,46% nel 2011.

L'andamento degli assegni vitalizi, è accompagnato dall'inverso trend delle contribuzioni dei Consiglieri, le quali dall'ammontare di 1,5 milioni del 2006 si riducono a 0,5 milioni nel 2013. In termini percentuali, a fine periodo l'apporto dei Consiglieri copre solamente il 5,91% del costo dei vitalizi, mentre nel 2006 tale copertura era garantita nella misura del 20,06%.

Le risultanze emerse evidenziano due componenti, la cui contemporanea presenza e reciproca influenza rendono particolarmente problematica, e già critica, la sostenibilità degli oneri per gli assegni vitalizi. Da un lato la spesa, di misura significativamente elevata rispetto alle disponibilità di bilancio del Consiglio, evidenzia un trend in aumento, con una crescita particolarmente significativa nel 2013 (+9,85 % rispetto al 2012). Nel contempo, come appena evidenziato, la sua alimentazione attraverso le regole mutuabili dal sistema previdenziale si riduce sensibilmente, portando l'autofinanziamento a un livello quasi insignificante. Il processo è poi destinato ad aggravarsi ulteriormente negli anni futuri, in quanto la pur meritoria decisione, adottata nell'anno 2013, di sopprimere queste forme di retribuzione che si protraggono ben oltre la fine del mandato, sterilizza la possibilità di ulteriore autofinanziamento con i criteri della mutualità.

Si configura quindi la particolare urgenza di adottare ulteriori misure di contenimento e risanamento, tenuto anche conto che sia la Corte costituzionale che la Corte di cassazione hanno escluso l'assimilazione dei vitalizi alle pensioni ordinarie e conseguentemente ai diritti che a queste ultime sono giuridicamente riservati.

Da ultimo si evidenzia che la spesa per i Gruppi consiliari segna una tendenziale riduzione nel periodo 2008-2013, che risponde a una logica virtuosa di contenimento e razionalizzazione. Inoltre va osservato che, nell'esercizio 2013, si registra una caduta molto netta della spesa effettivamente sostenuta rispetto a quella stanziata nel preventivo. Si conferma in tal modo l'efficacia immediata delle misure del d.l. n. 174/2012, tra le quali rientrano non solo quelle di contenimento e di razionalizzazione, ma anche i nuovi controlli esterni di natura obbligatoria.

2. Esiti della dichiarazione di affidabilità del rendiconto e di legittimità e regolarità delle relative operazioni

L'articolo 3, terzo comma, del decreto legislativo 25 maggio 2003, n. 125, nel disporre che la Sezione renda annualmente al Consiglio regionale una dichiarazione concernente l'affidabilità del rendiconto e la legittimità e regolarità delle relative operazioni, stabilisce una chiara correlazione funzionale tra tale dichiarazione e il successivo giudizio di parificazione del rendiconto. Il significato e la finalità della dichiarazione (effetto certificatorio in senso lato e cioè non produttivo di una situazione di certezza giuridica) si riassumono nel fatto che il Consiglio regionale possa conoscere e valutare le fondamentali tematiche afferenti gli andamenti e gli equilibri della finanza regionale emergenti dal rendiconto in un contesto di dichiarata ragionevole certezza circa la veridicità, la legittimità e la regolarità dei singoli dati e circa l'osservanza delle singole procedure previste per la formazione del rendiconto medesimo.

Ciò premesso, va precisato che il controllo propedeutico alla dichiarazione di affidabilità del rendiconto 2013 si è caratterizzato, oltre che per l'usuale criterio statistico per l'individuazione dei capitoli e delle operazioni da esaminare, anche per le scelte di carattere professionale (residui attivi risalenti agli anni precedenti il 2003, procedure contabili seguite per le partite di giro, gestione dell'avanzo vincolato). Ne è conseguito un controllo che ha interessato 188 capitoli del rendiconto 2013 pari al 5,23% del numero complessivo dei capitoli: in particolare sono stati esaminati 18 crediti, 70 decreti di impegno e 128 titoli di spesa con i relativi decreti di liquidazione (sul rendiconto 2012 erano stati verificati 61 crediti, 77 decreti d'impegno e 154 titoli di spesa). La dichiarazione di affidabilità del 2013 ha inoltre preso in considerazione e valutato, secondo una logica consolidata, le attività dell'Amministrazione regionale riconducibili ad attività di controllo interno di ragioneria, con un particolare approfondimento degli atti registrati ai sensi dell'articolo 58, comma 4, della legge regionale di contabilità. L'interesse istruttorio si è indirizzato anche verso le procedure tradizionalmente definite come controllo di gestione e controllo strategico, con la finalità di verificare se e in che misura si potessero configurare interrelazioni tra la mancata attuazione di taluni interventi e i riscontri relativi agli strumenti di programmazione e di controllo.

La dichiarazione di affidabilità del rendiconto e di legittimità e regolarità delle relative operazioni è stata resa dalla Sezione con deliberazione n. 116 del 7 luglio 2014, con le precisazioni espresse nella relazione allegata alla suddetta deliberazione.

La risultanza generale che ha caratterizzato il controllo sugli atti dell'esercizio 2013 è il mancato riscontro di irregolarità nelle procedure di gestione del bilancio e, nei limiti della metodologia applicata, di atti illegittimi o gravemente irregolari sotto il profilo contabile. Gli esiti sono stati senz'altro più positivi rispetto a quelli emersi ai fini delle

precedenti dichiarazioni di affidabilità. Ciò va senz'altro ascritto anche all'efficacia del controllo interno di ragioneria, che riesce a coniugare le esigenze di verifica della legittimità e regolarità degli atti che la legge gli demanda con modalità operative che privilegiano, per quanto possibile, la snellezza e la duttilità delle procedure di controllo, in un contesto in cui viene prestata la giusta attenzione anche a profili di carattere sistemico quali la completezza della motivazione e la trasparenza degli atti e delle procedure. Nel 2013 sono state infatti adottate efficaci misure per ovviare ai gravi scompensi contabili (applicazione e utilizzo dell'avanzo finanziario libero presunto in epoca precedente al suo definitivo accertamento, gestione del debito potenziale con creazione di residui attivi "virtuali") rilevati a carico degli ultimi esercizi. Più in generale i riscontri forniti dall'Amministrazione sui vari argomenti nei confronti dei quali la Sezione aveva espresso un giudizio di criticità hanno attestato complessivamente una risposta soddisfacente, non solo per gli interventi legislativi (con particolare riferimento all'utilizzo dell'avanzo libero presunto), ma anche per le misure interne adottate su alcune tematiche di carattere generale (in tema di programmazione delle spese inerenti all'attuazione delle sentenze esecutive, di spese di rappresentanza, di ripresa dei residui perenti), che, una volta applicate da tutte le strutture regionali, dovrebbero consentire di superare in via definitiva i rilievi formulati in esito alla dichiarazione di affidabilità del 2012.

Permangono peraltro delle consolidate disomogenee prassi contabili relative all'accertamento delle entrate che, se pur afferenti al novero delle entrate diverse da quelle, ampiamente preponderanti, di natura tributaria, hanno determinato una non completa attendibilità delle corrispondenti risultanze dell'accertamento. Il tema risulta sempre riconducibile a una non uniforme applicazione del principio della competenza finanziaria nella fase dell'entrata ove, ai fini dell'accertamento, si succedono situazioni che valorizzano talvolta il momento del perfezionamento dei presupposti giuridici per l'esistenza del credito, talvolta il momento della sua scadenza, talvolta il momento della riscossione, talvolta momenti intermedi.

A fronte dei reiterati precedenti rilievi di questa Sezione, la Regione, con l'intento di confermare la regolarità dei propri atti, ha modificato la disciplina posta dalla legge di contabilità regionale, specificando che "L'Amministrazione iscrive il credito come competenza dell'anno finanziario in cui esso giunge a scadenza o, qualora dal titolo non si ricavi espressamente la data di scadenza, come competenza dell'anno finanziario in cui esso è sorto". La modifica legislativa introdotta (articolo 13, comma 3, legge regionale n. 6/2013) in corso d'esercizio all'articolo 37 della legge di programmazione finanziaria e di contabilità regionale n. 21/2007 non è però valsa, almeno con riferimento all'esercizio 2013, a scongiurare riscontri di irregolarità rendendo per certi versi più complesso il

quadro generale di riferimento. Si è rilevato infatti che la suddetta novella legislativa ha introdotto una disciplina che è entrata in vigore nel corso dell'esercizio finanziario 2013, senza apportare una revisione delle modalità di imputazione dei crediti già registrati nell'anno e di quelli presenti tra i residui dell'esercizio. Inoltre non è stata prevista, a carico dell'esercizio 2013, una parallela modifica dei criteri di imputazione delle spese (imputazione della spesa alla competenza dell'esercizio finanziario in cui l'obbligazione diviene esigibile) al fine di definire regole omogenee e congruenti di attribuzione dei fatti di gestione al bilancio, in ossequio a logiche che ne determinino coerentemente gli esiti, anche ai fini delle doverose verifiche sugli equilibri. Inoltre la finalità di garantire coincidenza tra regole e prassi contabili non ha potuto concretizzarsi appieno anche per la disomogeneità dei comportamenti contabili a fronte di fattispecie simili, che non si presta a essere corretta solo a mezzo di un intervento legislativo.

Elementi di disomogeneità riferiti alla fase dell'accertamento sono stati rilevati anche in relazione alla gestione contabile regionale del Fondo di rotazione per la stabilizzazione del sistema economico regionale di cui alla legge regionale n. 11/2009. Il contraddittorio finale ha confermato le risultanze istruttorie, che avevano evidenziato differenze di trattamenti contabili. All'interno dello stesso fondo convivono infatti due regimi contabili differenziati per importi, il cui impegno di spesa è giuridicamente e automaticamente correlato al diritto di riceverne la restituzione. Da un lato si prevede, ai fini dell'alimentazione del Fondo di cui al comma 39 dell'articolo 14 della legge regionale citata, che in corrispondenza dell'assunzione di ciascun impegno di spesa necessario per il trasferimento delle risorse al Fondo stesso si provveda all'accertamento contestuale di un'entrata di pari importo a favore del bilancio regionale. Dall'altro, con riferimento alle anticipazioni che la Regione è autorizzata a concedere direttamente ai singoli fondi previsti dal comma 60 bis dello stesso articolo 14, si stabilisce che il regime contabile sia nella sostanza rimesso a una delibera di Giunta, la quale, avendo previsto una puntuale scadenza delle restituzioni, ha provocato l'imputazione dell'accertamento dei rientri, non all'esercizio in cui è stato assunto l'impegno per le anticipazioni, ma a carico degli esercizi nei quali i crediti andranno a scadenza. In realtà pare che la fonte della problematica si rinvenga nell'inclusione nella gestione del Fondo anche delle autonome anticipazioni previste e disciplinate dai commi 60 bis e seguenti dell'articolo 14 de quo. Ne deriva comunque una difficoltà di conseguire un'immediata e coerente visione della situazione contabile del credito regionale afferente il Fondo di rotazione.

La pluralità dei regimi contabili previsti dal legislatore regionale introduce un ulteriore tema che è emerso dal controllo. Infatti, sono state incidentalmente esaminate le numerose modifiche che, nell'ultimo triennio, hanno interessato la predetta legge regionale n. 21/2007 di programmazione finanziaria e di contabilità. E' stato rilevato che

talvolta le innovazioni legislative sono intervenute per colmare precedenti insufficienze della disciplina legislativa o per migliorare la gestione contabile. Altre volte la modifica risponde invece a logiche che paiono diverse, essendo finalizzate a ottenere specifici risultati sia a livello generale (ad es. attraverso la modifica del regime dei trasferimenti a competenza derivata) sia con riferimento a singole fattispecie. In altri termini, in questi casi, la regola contabile viene piegata in funzione delle esigenze di determinati obiettivi contabili che si vogliono perseguire (modifiche generali) o per determinare certi effetti su singole situazioni (*jus singulare*). Va al riguardo considerato che, in linea di principio, le regole contabili stabilite a livello legislativo dovrebbero essere sufficientemente stabili nel tempo, al fine di favorire la continuità della gestione contabile. Si deve inoltre tener conto che una modifica parcellizzata dell'ordinamento contabile ostacola la facilità di un'adeguata e stabile lettura e analisi delle risultanze degli esercizi. Si ritiene peraltro che il fenomeno andrà a esaurirsi in quanto nel futuro l'esercizio di un siffatto *jus variandi* potrà avvenire solo nei limiti consentiti dalla prossima armonizzazione dei regimi contabili e degli schemi di bilancio.

Il controllo sulla gestione dell'avanzo vincolato, che presenta diversi aspetti di teorica complessità, ha dato esito sostanzialmente positivo sia sotto il profilo dell'idoneità delle procedure e degli strumenti di cui l'Amministrazione si è dotata sia sotto il profilo della regolarità della gestione.

Analogo riscontro positivo ha avuto il controllo sulla corretta prima applicazione a livello regionale del principio affermato dalla Corte costituzionale secondo il quale l'utilizzazione dell'avanzo presunto libero applicato al bilancio può avvenire solo a seguito dell'accertamento definitivo della sua effettiva consistenza.

Riscontri positivi sulla regolarità delle procedure hanno interessato anche le verifiche eseguite sulla corretta conservazione dei residui attivi e passivi, sulla corretta gestione delle risorse trasferite alla competenza derivata dell'esercizio successivo, sulle operazioni in partita di giro per le quali è stata verificata la regolare allocazione in bilancio e sul conto del patrimonio, interessato da una verifica circa la regolare permanenza dei residui parenti.

In relazione alla conservazione dei residui attivi, è opportuno precisare che il controllo si è articolato innanzi tutto nelle ordinarie verifiche, che hanno interessato i capitoli selezionati, nei quali la conservazione dei residui attivi è risultata effettivamente giustificata.

In secondo luogo il controllo ha svolto una specifica indagine riguardante residui attivi particolarmente datati (residui ante 2003). In esito a queste ultime verifiche la conservazione è risultata sufficientemente giustificata per un ammontare complessivo di

residui attivi finali di euro 24.819.487,51, pari all'83,71% dei residui attivi finali presi in considerazione (euro 29.648,556,97). Permangono al 31 dicembre 2013 obiettive incertezze circa la completa realizzazione dell'intero credito o della sua maggior parte per un ammontare complessivo di residui attivi finali di euro 411.910,36, pari all'1,39% dei residui attivi finali sottoposti a controllo.

In termini generali, a seguito delle variazioni intervenute nel corso dell'anno 2013, per cancellazioni o riscossioni, pari complessivamente a euro 8.245.545,96, il dato finale dei residui attivi provenienti dagli esercizi 1991-2002 si è attestato a euro 22.713.284,92, che, rispetto a tutta la massa di residui attivi alla chiusura dell'esercizio, rappresenta appena lo 0,70%: si tratta di un dato confortante, che dimostra lo scarso livello di somme complessivamente trattenute da oltre vent'anni. Si ritiene opportuno segnalare come la situazione relativa agli anni più lontani nel tempo abbia cominciato a subire un positivo ridimensionamento, rispetto alla staticità rilevata in passato: a tal proposito si è richiamata l'attenzione dell'Amministrazione sulla necessità di attuare quanto prima ogni forma di possibile ricognizione per superare le situazioni di permanente stallo e ottenere una rilevazione realistica e aggiornata, anche al fine di garantire l'effettività ai dati relativi all'avanzo finanziario. Tale approfondita attività ricognitiva è tanto più indispensabile quanto più si avvicina il momento della concreta armonizzazione dei bilanci pubblici, che comporterà una tantum la revisione straordinaria di tutti i residui.

Per la teorica rilevanza che presenta la fattispecie, va segnalato che in relazione a una liquidazione afferente il capitolo 4660 della spesa, ove non sono stati rappresentati dall'Amministrazione elementi utili a chiarire la fattispecie, è stata rilevata l'impossibilità di accertare l'avvenuto espletamento, in sede di esame della rendicontazione della spesa, di un controllo idoneo a verificare l'esistenza dei presupposti per la conferma ovvero per la rideterminazione dell'importo del contributo concesso.

In alcuni casi gli esiti del controllo riferito a specifiche fattispecie hanno consentito di sviluppare considerazioni di più ampio respiro.

In un caso, talune irregolarità che si presentano come incoerenze e incompletezze nel contenuto e nella motivazione di alcuni decreti di liquidazione potrebbero infatti sottendere lacune di carattere gestionale relative alle fattispecie concernenti la delegazione amministrativa intersoggettiva di particolare rilevanza finanziaria. Il riferimento è agli esiti del controllo esercitato sul capitolo 3700 della spesa. Si sono riscontrate l'esistenza di errori materiali nella stessa identificazione dell'intervento oggetto della liquidazione, la mancata chiara esplicitazione degli atti di impegno che garantiscono la copertura o, per converso, a fronte di una completa individuazione degli atti di impegno, la mancata indicazione del valore dell'intervento in questione, la mancata

specificazione dei motivi per i quali la liquidazione del pagamento di quella che apparirebbe la rata di saldo, a seguito del collaudo delle opere, viene qualificata come acconto. Si denota soprattutto l'esistenza di un percorso motivazionale in cui è difettata un'adeguata e completa consequenzialità tra le premesse e il dispositivo. Non chiara è inoltre risultata l'applicazione del regime innovativo della quantificazione dei pagamenti al delegato introdotto nel 2011 dagli atti aggiuntivi alle originarie convenzioni. I chiarimenti forniti dall'Amministrazione solo nel corso dell'adunanza del 7 luglio non sono valsi a chiarire del tutto le problematiche evidenziate e anzi hanno confermato l'esistenza di talune criticità organizzative e procedurali, la cui soluzione non è agevolata dal quadro normativo di riferimento.

In un altro caso (capitolo 841 dell'entrata) è stata riscontrata una sequenza procedimentale, giustificata con riferimento a motivi di speditezza dell'azione connessi al rispetto dei termini del procedimento sanzionatorio, secondo la quale l'atto (verbale di accertamento e contestazione sanzione amministrativa) è stato emesso nella consapevolezza di una sua possibile erroneità. Sotto questo profilo si è evidenziata quindi l'opportunità di una revisione delle procedure al fine di evitare accertamenti non dovuti ed errate quantificazioni delle sanzioni.

Un terzo caso è venuto a interessare la coerenza e la chiarezza degli atti e delle scritture contabili, che dovrebbero essere tali da rappresentare inequivocabilmente e in tutte le fasi procedurali i fatti gestionali della spesa. In questo contesto può iscriversi in particolare quanto rilevato a carico di un'operazione (capitolo 5674 della spesa), ove l'attenzione si è soffermata non sulla minima irregolarità procedimentale rilevata (istanza di proroga pervenuta oltre la scadenza del termine per l'adempimento), ma sull'omessa evidenza documentale di siffatta circostanza, che, anzi, potrebbe ritenersi volontariamente evitata. Di conseguenza si è segnalata l'esigenza che i provvedimenti riportino una chiara e fedele rappresentazione della realtà amministrativa cui si riferiscono.

Infine, il controllo esercitato sul funzionamento dei controlli interni ha evidenziato che non sono ancora risolte le criticità rilevate nella precedente dichiarazione di affidabilità con riferimento al controllo di gestione e al controllo strategico, di cui è stata evidenziata la stretta correlazione con la fase della programmazione. Un approfondimento svolto a questo proposito ha individuato alcune fattispecie di mancato utilizzo delle risorse che risulterebbe imputabile a scelte operate in sede programmatica. Sono state però accolte con favore le iniziative sul tema assunte nell'esercizio 2014, a seguito della riforma dell'organizzazione regionale intervenuta negli ultimi mesi del 2013, le quali, auspicabilmente, dovrebbero interagire, in un contesto di accentuato coordinamento, con analoghe forme di controllo riferite al complesso degli enti e degli

apparati che concorrono alla realizzazione degli obiettivi fissati dalla programmazione regionale.

In conclusione, il riscontro, operato ai fini della DAS, circa la regolarità delle procedure contabili che hanno presieduto alla formazione del rendiconto e alla quantificazione delle sue risultanze depone per la parificabilità del rendiconto medesimo.

Anticipando l'argomento del prossimo capitolo sull'armonizzazione dei sistemi e degli schemi di bilancio degli enti pubblici, si può anche concludere osservando che l'analisi dell'affidabilità delle scritture contabili deve essere intesa non solo nel suo significato di tradizionale strumento teso a verificare la qualità del documento contabile e l'attendibilità delle sue risultanze, ma anche e soprattutto di fondamentale strumento di ausilio ai fini del coordinamento della finanza pubblica, nell'ottica e nell'interesse finale di un effettivo rispetto dei vincoli derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea. Il valore conseguibile dall'uniformazione delle regole e degli schemi di bilancio verrebbe infatti fortemente limitato, se l'armonizzazione non fosse accompagnata da un'azione, altrettanto incisiva e generalizzata, preordinata a verificare che i bilanci degli enti siano espressivi di fenomeni veri, legittimi e regolarmente contabilizzati.

3. Le caratteristiche dell'ordinamento contabile della Regione alla vigilia dell'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio

La novella costituzionale del 2012 ha attribuito alla competenza esclusiva dello Stato la materia dell'armonizzazione dei bilanci pubblici, sancendo in tal modo, anche a livello costituzionale, la fine dell'endiadi che la stessa Corte costituzionale (sentenza n. 17/2004) aveva inizialmente ravvisato tra le componenti della materia dell'armonizzazione dei bilanci pubblici e coordinamento della finanza pubblica e del sistema tributario, originariamente ricomprese in modo unitario all'interno all'art. 117, terzo comma, della Costituzione tra le materie di competenza concorrente.

In realtà il processo di distinzione tra "armonizzazione dei bilanci" e "coordinamento della finanza pubblica" era già stato avviato dal legislatore sia nell'ambito e ai fini dell'attuazione del federalismo fiscale (l. n. 42/2009 e d.lgs. n. 118/2011) ove l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio aveva espressamente costituito autonoma materia di delega sia nel quadro della nuova legge di contabilità e di finanza pubblica (l. n. 196/2009) che, pur attribuendo al principio dell'armonizzazione dei bilanci pubblici il valore di principio fondamentale al pari di quello riconosciuto al coordinamento della finanza pubblica, ne ha comunque valorizzato la separazione giuridica e funzionale.

In un'ottica di sistema, l'attuazione di entrambi i principi richiede lo svolgimento di attività esplicative dei valori sottesi agli artt. 28, 81, 97, 119 della Costituzione in funzione dell'osservanza dei vincoli, sempre di rilevanza costituzionale, derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione Europea, che a sua volta richiede che i dati contabili nazionali risultino coerentemente registrabili nei conti del Sistema europeo dei conti nazionali e regionali (SEC 95 e da settembre 2014 SEC 2010). L'art. 3 della direttiva n. 2011/85/UE del Consiglio, di data 8 novembre 2011, relativa ai requisiti per i quadri di bilancio degli Stati membri, prevede a questo proposito che gli Stati membri si dotino di sistemi di contabilità pubblica, che coprano in modo completo e uniforme tutti i sotto-settori dell'amministrazione pubblica e che contengano le informazioni necessarie per generare dati fondati sul principio di competenza.

Nella stessa ottica di sistema non pare possa disconoscersi che l'armonizzazione dei bilanci e dei regimi contabili possieda una natura strumentale rispetto al coordinamento della finanza pubblica, che è il compendio di una funzione complessiva demandata all'attività di una pluralità di soggetti operanti a diversi livelli e con diverse competenze, che a tal fine si avvalgono degli strumenti normativi e amministrativi previsti dall'ordinamento, tra i quali si colloca certamente anche l'uniformità degli schemi e dei regimi contabili degli enti pubblici.

Va anche osservato che a tale ultimo strumento è riconosciuto un significato fondamentale ai fini del coordinamento della finanza pubblica, che ha richiesto la sua inclusione tra le materie di competenza esclusiva dello Stato, mentre invece la funzione cui esso è preordinato e cioè il coordinamento della finanza pubblica si esplica, a livello legislativo, a mezzo della fissazione di principi attuativi di una potestà legislativa statale di natura concorrente, di cui la giurisprudenza costituzionale ha negli anni chiaramente definito le caratteristiche e i limiti.

L'esigenza di un'armonizzazione dei bilanci e degli schemi contabili trova infatti origine nell'esistenza di una pluralità di ordinamenti contabili di livello regionale che hanno frammentato la contabilità pubblica e che solo una fonte unitaria e sovraordinata può ricondurre a unità. La frammentazione è stata infatti alimentata dalla potestà legislativa regionale in materia contabile, che in taluni casi, come nel Friuli Venezia Giulia, è stata esercitata, nell'ambito di una competenza esclusiva, non solo con riferimento al livello regionale comprendente anche gli enti e organismi satellitari dell'Ente Regione, ma anche con riferimento al livello degli enti locali, andando, nel passato, significativamente a incidere sulla disciplina contabile posta dal d.lgs n. 267/2000 (TUEL).

A tale ultimo proposito, questa Sezione, nell'ambito della relazione allegata al giudizio di parificazione del rendiconto 2011, aveva sottolineato l'esistenza di importanti istituti contabili di matrice regionale che presentavano aspetti di distonia non solo con le corrispondenti norme del TUEL, ma anche rispetto agli stessi obiettivi della novella costituzionale del 2012, la quale, anche attraverso lo strumento dell'armonizzazione dei sistemi contabili, mira, tra l'altro, a perseguire uno stabile equilibrio di bilancio degli enti e la riduzione dell'indebitamento². In un più ampio contesto argomentativo nel quale era stato rilevato che taluni principi e obiettivi di finanza pubblica previsti dalla fonte statale per gli enti locali avevano acquisito significati attenuati a seguito del loro recepimento da parte del legislatore regionale, erano state individuate le più permissive discipline regionali concernenti l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, di entrate straordinarie quali i proventi delle concessioni edilizie e delle sanzioni previste dal testo unico in materia edilizia nonché e soprattutto concernenti l'indebitamento e la spesa del personale.

Sul tema della spesa del personale, la recente sentenza della Corte costituzionale n. 54/2014 costituisce una postuma conferma del fondamento delle perplessità che la Sezione aveva rappresentato in quella sede. La norma impugnata (art. 12, comma 30,

² Si rinvia alla deliberazione di questa Sezione n. 84/2012 pag. 565 e seguenti "Le prerogative contabili degli enti locali del Friuli Venezia Giulia".

della l.r. 22/2010) è stata infatti dichiarata illegittima proprio perché introduceva un regime derogatorio ai limiti previsti da alcune disposizioni dell'art. 9 del d.l. n. 78/2010 costituenti principi di coordinamento della finanza pubblica. Nello stesso senso depone anche la recentissima sentenza della Consulta n.181/2014, che ha dichiarato l'illegittimità dell'art. 7, comma 3, e dell'art. 10, comma 5, della l.r. n.5/2013. Le norme censurate prevedevano ulteriori ipotesi derogatorie, che si ponevano in contrasto con i limiti e i principi previsti rispettivamente dal comma 28 e dal comma 21 dell'art. 9 del d.l. 78/2010.

L'autonomia legislativa regionale ha inciso comunque in modo assai più significativo sulla disciplina contabile della Regione, i cui principi sono fortemente influenzati da fattori esterni e non sempre dipendenti da scelte regionali, ma comunque ricollegabili alla peculiarità ordinamentale della Regione. Ne è conseguita l'attuale esistenza di risultanze contabili espresse nei bilanci della Regione che non sono immediatamente raffrontabili con quelle delle altre regioni, anche a statuto speciale, e che quindi, ai fini della loro analisi e interpretazione, richiedono la conoscenza delle cause che le hanno determinate.

Ciò è particolarmente rilevante, sul versante esterno alla Regione, sia ai fini del coordinamento della finanza pubblica sia ai fini della razionalizzazione e del contenimento della spesa pubblica (spending review), che richiedono valutazioni e comparazioni tra realtà diverse. Siffatta disomogeneità è altrettanto importante, anche sul versante interno alla Regione afferente il recepimento dei nuovi principi derivanti dal processo di armonizzazione dei sistemi contabili che è in atto e che andrà a regime dal prossimo anno. In questo contesto pare evidente che l'adozione delle nuove regole produrrà risultanze contabili tanto più diverse da quelle attuali quanto l'odierno regime risulterà disallineato ai nuovi principi contabili e ai nuovi schemi di bilancio.

Le operazioni di riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi e la necessità di operare accantonamenti al fondo dei crediti di difficile esazione rappresenteranno strumenti per un'immediata evidenza di eventuali scompensi contabili, che potrebbero ripercuotersi sul risultato d'amministrazione, in relazione ai quali risulterebbe opportuna l'adozione di prudenziali misure di tutela preventiva. La sperimentazione attualmente in corso ha infatti evidenziato l'esistenza presso gli enti di criticità di vario genere idonee a incidere sugli equilibri dei bilanci, quali l'incertezza sull'effettiva consistenza delle posizioni debitorie, l'inattendibilità della quantificazione dei residui attivi, l'inesistenza di un fondo per i crediti di dubbia esigibilità, problematicità

nell'impiego dei fondi vincolati³.

Per altro verso, l'ineludibile esigenza di un consolidamento dei bilanci degli enti e organismi strumentali della Regione e degli enti locali produrrà effetti benefici anche a livello locale, rafforzando la possibilità di una visione e conoscenza coordinante in capo alla Regione, nella sua funzione di soggetto responsabile del "sistema regionale integrato di finanza pubblica" di cui questa Sezione ha individuato le caratteristiche⁴.

Va al riguardo precisato che l'Amministrazione è pienamente consapevole dell'importanza della riforma. Ciò è attestato anche da quanto prevede l'art. 14, commi 1 e 2, della l.r.23/2013 (legge finanziaria 2014) secondo cui la Regione deve farsi parte attiva del processo di attuazione della riforma dell'armonizzazione dei bilanci pubblici, per quanto riguarda gli enti locali del proprio territorio e a tal fine

a) assume il ruolo di coordinamento e impulso per la corretta applicazione delle disposizioni in materia di armonizzazione dei bilanci, anche con il coinvolgimento degli enti locali;

b) promuove iniziative formative e di accompagnamento per creare le migliori condizioni possibili per l'applicazione a regime della nuova disciplina;

c) si pone come interlocutore e garante nei confronti dello Stato per l'attuazione della sperimentazione e per l'avvio a regime dell'armonizzazione dei bilanci, anche al fine di ricercare soluzioni contabili legate a specificità e peculiarità, derivanti dai rapporti finanziari tra la Regione e gli enti locali del suo territorio.

In sintonia con tali indirizzi legislativi, già nel corso del 2013 e nei primi mesi del 2014 ha assunto diverse iniziative finalizzate a un efficace recepimento e applicazione dei nuovi principi. In questo quadro si inseriscono innanzi tutto i confronti tecnici con la Ragioneria generale dello Stato, in cui sono state esaminate le specifiche problematiche concernenti l'applicazione della riforma in una Regione a statuto speciale. Sempre nell'ambito dei rapporti con soggetti esterni si collocano anche i contatti informali con il mondo accademico per individuare forme di collaborazione che possano tornare utili per una funzionale gestione contabile. Sul versante interno, sono state intraprese azioni di informazione e di formazione ai vari livelli e sono state operate significative scelte di carattere organizzativo⁵ che hanno interessato soprattutto la Direzione Centrale Finanze.

³ Si veda al riguardo l'audizione della Sezione delle autonomie della Corte dei conti di data 29 maggio 2014 avanti la Commissione parlamentare per l'attuazione del federalismo fiscale.

⁴ Si rinvia alla deliberazione n. 78/2013 concernente la parificazione del rendiconto 2012 e in particolare a pag. 589 e seguenti dell'allegata relazione "nozione di sistema regionale integrato"

⁵ Nell'ambito del contraddittorio è stato segnalato che sono stati costituiti numerosi gruppi di lavoro suddivisi per materia, con il compito di valutare gli aspetti più puntuali legati al recepimento della nuova normativa e segnalare eventuali problemi, e un gruppo di coordinamento con il compito di valutare l'impatto complessivo sugli equilibri di bilancio, raccogliere le segnalazioni dei gruppi per materia ed

Sotto il profilo della gestione contabile è stata introdotta la rilevazione analitica, a titolo informativo, della data di esigibilità su tutti gli atti di accertamento e impegno assunti nel 2014.

A livello normativo ciò è infatti previsto dall'art. 13, comma 3, della l.r. 23/2013 (legge finanziaria 2014) secondo il quale "ai fini di acquisire le informazioni propedeutiche all'introduzione nell'ordinamento regionale dei principi della armonizzazione dei bilanci di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 3 della legge 5 maggio 2009, n. 42), a decorrere dall'esercizio finanziario 2014 gli impegni di spesa e gli accertamenti assunti a valere sul bilancio regionale indicano la data di scadenza del debito e del credito."

Il quadro organizzativo e contabile su cui andrà a incidere la riforma è stato interessato dai vari controlli esercitati negli anni dalla Sezione. I referti di questa Sezione hanno quindi dovuto anche tenere conto delle suddette peculiarità dell'ordinamento contabile e finanziario regionale sia ai fini delle analisi delle risultanze del rendiconto regionale sia ai fini di un'opportuna rappresentazione del loro significato e dei loro effetti⁶.

Nell'ambito della DAS del rendiconto 2013 sono state da ultimo individuate le modifiche alla legge di contabilità regionale intervenute nell'ultimo triennio e sono stati individuati i casi in cui le innovazioni legislative sono intervenute per colmare precedenti insufficienze della disciplina legislativa o per migliorare la gestione contabile. Altre volte la modifica risponde invece a logiche che paiono diverse, essendo finalizzate a ottenere specifici risultati sia a livello generale (ad es. attraverso la modifica del regime dei trasferimenti a competenza derivata) sia con riferimento a singole fattispecie. In altri termini, in questi casi, la regola contabile viene piegata in funzione delle esigenze di determinati obiettivi contabili che si vogliono perseguire (modifiche generali) o per determinare certi effetti su singole situazioni (jus singulare).

Alla vigilia dell'armonizzazione dei sistemi contabili pare pertanto opportuno riepilogare le principali peculiarità dell'attuale ordinamento contabile e finanziario regionale che influiscono significativamente sulle risultanze e sulla leggibilità dei bilanci della Regione.

- 1) Competenza derivata disciplinata dall'art. 31 della l.r. 21/2007: è un istituto contabile che consente, in presenza dei presupposti previsti dalla legge, il

eventualmente riportare le questioni nell'ambito del tavolo di confronto aperto con la Ragioneria Generale dello Stato.

⁶ Cfr. in particolare deliberazione n. 84/2012 relativa alla parificazione del rendiconto 2011.

trasferimento all'esercizio successivo di risorse stanziare ma non impegnate nel corso dell'anno. Siffatto trasferimento di risorse si affianca a quello, affatto diverso, che deriva dall'esistenza di un saldo finanziario positivo (avanzo). Il bilancio di previsione e gli atti della programmazione finanziaria (relazione politico programmatica) non espongono le risorse trasferite a titolo di competenza derivata all'esercizio successivo, che entrano nella gestione contabile a seguito di delibere della Giunta regionale nei primi mesi dell'anno, che determinano anche corrispondenti variazioni al POG (che è lo strumento di definizione delle linee operative per la gestione del bilancio). Poiché il trasferimento a competenza derivata concerne anche le risorse allocate nei vari fondi di bilancio previsti dalla legge regionale di programmazione finanziaria e di contabilità, le modifiche legislative che si sono succedute negli ultimi anni in ordine alla destinazione (economia o competenza derivata) delle risorse presenti nei fondi a fine anno hanno significativamente inciso sulle risultanze d'esercizio e sulla continuità del loro significato. L'inclusione delle risorse finanziarie della competenza derivata nel novero delle risorse annuali a disposizione dell'Amministrazione richiede che di esse si tenga conto anche ai fini della determinazione dei saldi differenziali.

- 2) Meccanismi, tecnicismi e prassi di registrazione contabile delle entrate, che determinano la convergenza dell'accertamento con la riscossione, con attenuazione del principio della competenza finanziaria. Come si dirà in prosieguo, riguardano soprattutto le entrate da compartecipazione ai tributi erariali, ma effetti analoghi, sia pur per motivi diversi, si configurano anche in relazione a tributi propri (IRAP). Nel corso del 2013 è stata introdotta una norma che, innovando al regime previgente, valorizza ai fini dell'imputazione dell'entrata alla competenza d'esercizio, il momento in cui il credito viene a scadenza. Nella DAS del rendiconto 2013 è stato rilevato come la norma sia entrata in vigore nel corso dell'esercizio finanziario 2013 senza apportare una revisione delle modalità di imputazione dei crediti già registrati nell'anno e di quelli presenti tra i residui dell'esercizio. Inoltre non è stata prevista, a carico dell'esercizio 2013, una parallela modifica dei criteri di imputazione delle spese (imputazione della spesa alla competenza dell'esercizio finanziario in cui l'obbligazione diviene esigibile) al fine di definire regole omogenee e congruenti di attribuzione dei fatti di gestione al bilancio, in ossequio a logiche che ne determinino coerentemente gli esiti, anche ai fini delle doverose verifiche sugli equilibri.
- 3) Gestione contabile delle entrate tributarie da compartecipazione con rappresentazione al lordo delle compensazioni e dei rimborsi collegati al sistema di riscossione. Si tratta di una prassi che incide fortemente sul significato delle

risultanze contabili dell'entrata e della spesa e che è fortemente correlata al meccanismo di accertamento e di riscossione delle entrate tributarie da compartecipazione.

La peculiarità contabile e finanziaria ora in esame è entrata a regime con il 2009 e si estrinseca a mezzo della rappresentazione nei documenti contabili delle suddette entrate, in quanto pagate a mezzo del modello F24, al lordo delle partite contabili rettificative per compensazioni (operate dal contribuente tra suoi debiti e crediti d'imposta) e rimborsi (eventualmente spettanti al contribuente)⁷. Un'analitica descrizione del regime contabile e finanziario di tali operazioni è contenuta nella deliberazione di questa Sezione n. 84/2012 concernente la parificazione del rendiconto 2011 a pag. 452 e seguenti. Si può precisare comunque che la registrazione degli importi relativi a tali operazioni avviene attraverso specifici capitoli di entrata del bilancio regionale alimentati da entrate non costituenti liquidità di cassa, derivanti dall'emissione di titoli di spesa che dispongono la commutazione in entrata dei relativi importi pagati.

Il fondamento normativo del suddetto fenomeno si rinviene:

- nell'art. 49, primo comma, dello Statuto di autonomia secondo il quale spettano alla Regione le quote fisse delle entrate tributarie erariali indicate nello stesso articolo 49 in quanto riscosse nel territorio della regione e
- nel sistema di riscossione delle entrate da compartecipazioni erariali, istituito con decreto del Ministro dell'Economia e Finanze del 17 ottobre 2008, 17.12.2010 in attuazione del decreto legislativo 31.7.2007 n. 137 recante norme di attuazione dello Statuto di autonomia in materia di finanza regionale.

Con la registrazione contabile interagisce la gestione della cassa, disciplinata dall'articolo 77 quater del decreto legge n. 112 del 2008, convertito con modificazioni dalla legge n. 133 del 2008, che ha disposto che a partire dal 1° gennaio 2009 si applichi anche alle Regioni a statuto speciale un nuovo sistema per la gestione di cassa, la cd. Tesoreria unica mista⁸. La disciplina generale della Tesoreria unica mista prevede che le entrate costituite da assegnazioni, contributi e quanto altro proveniente direttamente dal bilancio dello Stato debbano essere versate nelle contabilità speciali infruttifere presso le

⁷ Le entrate riscosse tramite canali diversi dal modello F24 sono invece accertate al netto.

⁸ Si deve tenere conto che, ai sensi dell'articolo 35, commi da 8 a 13, del decreto legge n. 1 del 24 gennaio 2012, convertito dalla legge 24 marzo 2012, n. 27, il regime di Tesoreria unica mista è stato sospeso fino a tutto il 2014 ed è stato istituito per gli enti già assoggettati alla Tesoreria unica mista (e dunque anche per la Regione Friuli Venezia Giulia) il sistema di Tesoreria unica "tradizionale" di cui all'articolo 1 della legge n. 720/1984. Per gli effetti di questa modifica, si rimanda alla deliberazione n. 84/2012, pag. 448 e seguenti, concernente la parificazione del rendiconto 2011.

Sezioni di Tesoreria provinciale dello Stato. Tra le predette entrate sono comprese quelle provenienti da operazioni di indebitamento assistite, in tutto o in parte, da interventi finanziari dello Stato sia in conto capitale sia in conto interessi, nonché quelle connesse alla devoluzione di tributi erariali (compartecipazioni erariali) alle Regioni a statuto speciale⁹. Si prevede che le quote dei proventi erariali spettanti alla Regione ai sensi dell'art. 49 dello Statuto, a decorrere dall'1 gennaio 2009, siano riversate direttamente alla Regione sul conto infruttifero di tesoreria unica a essa intestato presso la Tesoreria provinciale dello Stato. Il sistema previgente era invece caratterizzato da un previo afflusso delle suddette entrate allo Stato, il quale provvedeva a eseguire dei trasferimenti alla Regione sulla base di devoluzioni articolate in acconti mensili e in una finale rata di saldo.

La novella entrata in vigore nel 2009 ha determinato:

- significativi effetti gestionali e
- altrettanto significativi effetti contabili.

Sotto il profilo gestionale, l'afflusso diretto delle compartecipazioni erariali sul conto di tesoreria statale ha determinato una notevole parcellizzazione delle entrate, anche per importi poco significativi, in ragione della pluralità delle causali che generano l'entrata tributaria, con un conseguente aggravio nella gestione degli avvisi di incasso. Per contro, ha prodotto il vantaggio di un accrescimento della base informativa a disposizione della Regione per la sua programmazione finanziaria. La maggiore utilità del nuovo sistema consiste comunque nella rapida definizione e riscossione a titolo definitivo delle compartecipazioni spettanti, cui si accompagna anche un'ampia autonomia nella gestione della cassa.

Sempre sotto il profilo gestionale, il nuovo sistema di tesoreria, associato agli effetti del decreto legislativo n. 137/2007, a seguito del quale le compartecipazioni erariali per la Regione Friuli Venezia Giulia affluiscono alla tesoreria provinciale dello Stato, se permette di realizzare una significativa autonomia gestionale e semplificazione dei flussi di cassa, d'altro lato determina un drastico ridimensionamento della giacenza di cassa presso il Tesoriere regionale e dei relativi interessi attivi.

Sotto il profilo contabile, rinviando a quanto nel dettaglio precisato nella deliberazione n. 84/2012 concernente la parificazione del rendiconto 2011 (pag. 457 e seguenti), si rappresenta che le entrate da compartecipazione pagate con il mod. F24 vengono registrate al lordo e rettificata indirettamente dalle partite contabili per

⁹ La circolare del Ministero dell'Economia e Finanze del 26 novembre 2008, n. 33 specifica che non rientrano invece in tale regime i tributi erariali riscossi direttamente dalle Regioni, a meno che le norme di attuazione degli statuti non ne abbiano previsto il versamento sui conti aperti presso la Tesoreria statale.

compensazioni e rimborsi contabilizzate a spesa.

Più in generale, dal sistema di accertamento e di riscossione vigente deriva che:

- a) le risultanze contabili del titolo primo comprendono tra le entrate da compartecipazione sia la parte netta relativa al saldo tra le somme a debito e quelle a credito dei contribuenti indicate nei modelli F24 (che viene imputata a una serie di capitoli di entrata del titolo I, categoria 3 - compartecipazioni erariali- del bilancio a seconda della compartecipazione erariale in oggetto) sia la parte compensata (a credito del contribuente) che viene registrata sia in una serie di capitoli di entrata del titolo I, categoria 3 del bilancio a seconda della compartecipazione erariale in oggetto, sia per pari importo su uno specifico capitolo di spesa del titolo I (spese correnti) a cui vengono imputate le parti compensate di tutte le compartecipazioni erariali.
 - b) i dati della competenza (accertamenti) sono correlati alla specifica compartecipazione erariale, mentre i dati relativi alle riscossioni, a causa del meccanismo di imputazione delle anticipazioni e recuperi si discostano da tale corrispondenza, essendo il modo di imputazione delle riscossioni agli accertamenti meramente convenzionale;
 - c) le registrazioni di competenza (accertamenti) non sono espressione della competenza finanziaria quale diritto a riscuotere, bensì semplicemente dell'effettivo accredito sul conto di Tesoreria della Regione delle somme ripartite. Si tratta dunque sostanzialmente, dal punto di vista tecnico della contabilità finanziaria, del concetto di cassa; il criterio di imputazione di tali afflussi di cassa al periodo di competenza non è dato dal periodo di imposta, bensì dalla data in cui si è verificato il riversamento sulla contabilità speciale fondi della riscossione delle somme riscosse dagli intermediari della riscossione.
- 4) Contabilizzazione della parte delle compartecipazioni erariali da riversare allo Stato ai fini dell'attuazione del federalismo fiscale. La parte delle compartecipazioni erariali che dovrà essere riversata allo Stato in attuazione degli obblighi assunti dalla Regione ai fini dell'attuazione del federalismo fiscale (art. 1, comma 153, l. 220/2010) viene contabilizzata dalla Regione, utilizzando una serie di capitoli di partite di giro articolate con riferimento a ciascuna tipologia di compartecipazione ai tributi erariali. Ne consegue che, contabilmente, le entrate tributarie da compartecipazione, già interessate dalla rappresentazione al lordo delle operazioni tecnico contabili sopra ricordate, sono ripartite tra il titolo I (per la

quota parte a disposizione della Regione) e il titolo VI (per la quota parte da riversare allo Stato articolata in sei + uno capitoli, cui corrisponde un unico capitolo di spesa al titolo IV recante uno stanziamento corrispondente alla somma dei capitoli di cui al titolo VI dell'entrata). Da ciò deriva anche che, per una visione comparativa (con altre realtà regionali) delle dinamiche delle entrate tributarie della Regione Friuli Venezia Giulia, è necessario prendere in considerazione il titolo I dell'entrata e i pertinenti capitoli del titolo VI.

- 5) Rappresentazione contabile della partecipazione regionale agli obiettivi di finanza pubblica. Sulla base di diverse disposizioni di legge (da un lato art. 28, comma 3, del d.l. n. 201/2011, art. 35, comma 4, del d.l. 1/2012, art. 4, comma 11, del d.l. 16/2012 e dall'altro lato art. 15, comma 22, art. 16, comma 3, del d.l. 95/2012 e art. 1, comma 132, della legge n. 228/2011) che quantificano la misura della partecipazione della Regione al conseguimento degli obiettivi di finanza pubblica di livello nazionale, lo Stato opera autonomamente accantonamenti di compartecipazioni erariali spettanti alla Regione, in attesa del perfezionamento delle procedure (istituzione di un tavolo tecnico per la regolazione dei rapporti) previste dall'articolo 27 della legge n. 42/2009. Anche in questo caso sono stati istituiti sei + sei (gli accantonamenti ex d.l. 95/2012 hanno un'autonoma evidenza contabile) nuovi capitoli di entrata nelle partite di giro (Tit. VI) destinati a contabilizzare gli accantonamenti che le citate disposizioni normative pongono a carico della Regione e correlativamente uno + uno capitoli tra le partite di giro della spesa (Tit. IV), con uno stanziamento in ognuno dei due capitoli uguale alla somma dello stanziamento dei rispettivi sei capitoli di entrata sopra indicati.

La differenza con la fattispecie di cui al precedente punto 5 si rinviene nel fatto che nel caso che ora ci si occupa la rappresentazione in partita di giro, a fronte della "trattenuta alla fonte" delle compartecipazioni operata dallo Stato, è finalizzata a garantire la mera evidenza contabile dell'operazione, mentre nel caso precedente è finalizzata anche al riversamento allo Stato delle risorse acquisite relative alla quota regionale di partecipazione all'attuazione del federalismo fiscale, cui la Regione non ha comunque dato corso, in attesa della definizione del complessivo rapporto, pendente anche in sede giudiziale, con lo Stato.

- 6) Gestione del debito potenziale e cioè del debito la cui assunzione è autorizzata dalle leggi finanziarie che si succedono negli anni, ma che di fatto non viene emesso. A causa della stabile mancata emissione del debito, negli ultimi anni il fenomeno ha assunto una dimensione finanziaria via via crescente, al punto che nel 2013 l'entità del debito potenziale è superiore a quella del debito effettivo.

La specificità contabile del Friuli Venezia Giulia deriva dal fatto che a fronte delle

autorizzazioni al ricorso al mercato finanziario contenute nelle leggi finanziarie regionali vengano accertati in conto competenza importi pari alle somme corrispondentemente impegnate per spese d'investimento durante l'esercizio e a quelle trasferite all'esercizio successivo a titolo di competenza derivata.

La mancata emissione del debito fa sì che, per ogni esercizio finanziario, le somme così accertate (e appunto non rimosse) determinino contabilmente residui attivi (da gestione di competenza e da gestione di residui), la cui consistenza complessiva corrisponde al debito potenziale. La legge regionale non contiene infatti principi corrispondenti a quelli previsti dall'articolo 23, commi 3 e 5, del decreto legislativo n. 76/2000 in base ai quali, rispettivamente, "l'autorizzazione all'indebitamento, concessa con la legge di approvazione del bilancio o con le leggi di variazione del medesimo, decade al termine dell'esercizio cui il bilancio si riferisce" e "le somme iscritte nello stato di previsione dell'entrata in relazione a operazioni di indebitamento autorizzate, ma non perfezionate entro il termine dell'esercizio, costituiscono minori entrate rispetto alle previsioni".

La specificità regionale si arricchisce per l'esistenza di specifici istituti regionali che prevedono l'autofinanziamento degli interventi di spesa originariamente finanziati dal debito potenziale, che viene corrispondentemente ridotto, e da una gestione contabile che prevede ulteriori riduzioni di tale debito (e cioè dei corrispondenti residui attivi) sulla base di eventi che attengono alla fase della spesa (economie, trasferimenti a competenza derivata) e non dell'entrata.

L'esistenza di tali residui attivi e le loro dinamiche nel tempo influiscono ovviamente sul risultato d'amministrazione (saldo finanziario nel lessico contabile regionale).

- 7) Parametri per il limite legale all'indebitamento. L'art. 24 della legge regionale di programmazione finanziaria e di contabilità prevede che l'importo complessivo annuale delle rate di ammortamento per capitale e interessi derivante dal ricorso al mercato finanziario non possa superare il 10 per cento dell'ammontare complessivo delle entrate derivanti da tributi propri e dalle compartecipazioni nette di tributi erariali previsto in ciascuno degli esercizi finanziari compresi nel bilancio pluriennale. Il riferimento alle compartecipazioni nette di tributi erariali è connesso al regime di contabilizzazione delle entrate tributarie da compartecipazione di cui sopra si è detto.
- 8) Limite legale alla spesa pluriennale. L'art. 24 bis della legge regionale di programmazione finanziaria e di contabilità prevede che l'importo complessivo annuale delle quote di limiti di impegno per l'assunzione di obbligazioni

pluriennali, non possa superare il 10 per cento dell'ammontare complessivo delle entrate derivanti dai tributi propri e dalle compartecipazioni nette di tributi erariali previsto in ciascuno degli esercizi finanziari compresi nel bilancio pluriennale.

- 9) Determinazione delle risultanze finali d'esercizio ai fini dell'applicazione e utilizzo dell'avanzo. Una modifica introdotta con la legge finanziaria del 2014 all'art. 34 della legge regionale di programmazione finanziaria e di contabilità ha stabilito che con la legge di assestamento di bilancio, acquisita giuridica certezza delle risultanze della gestione a seguito del giudizio di parifica, tra le entrate e le spese si iscrive l'eventuale avanzo di amministrazione. Si osserva che la norma è finalizzata ad assicurare tempestività all'impiego delle risorse finanziarie, anche anticipando l'ordinaria tempistica del ciclo contabile, che assegna alla legge di approvazione del rendiconto il compito di determinare in modo definitivo le risultanze della gestione. In questa logica, collegata alla novella legislativa che ha attuato in Regione il principio di rilevanza costituzionale secondo cui l'avanzo presunto libero non può essere utilizzato fino al momento dell'accertamento della sua effettiva consistenza, viene attratta la stessa parificazione del rendiconto, cui viene attribuito un significato (l'attribuzione di una giuridica certezza delle risultanze della gestione) diverso da quello che le si deve oggi riconoscere, nell'ambito e ai fini del procedimento afferente la legge di approvazione del rendiconto, che di conseguenza viene fortemente sminuita nel suo significato.
- 10) Ammissibilità (e presenza) di numerose gestioni fuori bilancio. L'art. 25 della legge regionale di programmazione finanziaria e di contabilità, dopo aver ribadito il principio generale del divieto delle gestioni fuori bilancio, prevede l'eccezionale possibilità che, con legge, possa essere autorizzata la costituzione nei 4 casi espressamente previsti dallo stesso articolo. Nei fatti, sono operanti una trentina di gestioni fuori bilancio, che in alcuni casi sono preordinate principalmente a finalità gestionali attuative di programmi regionali e non riconducibili alle forme di un fondo di rotazione, come riscontrato nello specifico controllo svolto dalla Sezione nel 2010 (deliberazione n. 13/2011).

Quanto da ultimo rappresentato in ordine all'esistenza delle gestioni fuori bilancio offre lo spunto per una considerazione conclusiva secondo cui tutte le peculiarità contabili sopra riepilogate attengono a un documento, il bilancio regionale, che in realtà esprime solo in parte l'effettiva dimensione contabile e finanziaria dell'attuazione delle politiche regionali. Numerosi aspetti, anche finanziariamente molto importanti, della gestione regionale rimangono infatti estranei al bilancio, in quanto esternalizzati e demandati all'attuazione da parte di soggetti e strumenti formalmente e/o sostanzialmente estranei

alla Regione. Ne consegue che il bilancio non è di per sé idoneo a rappresentare la totalità delle funzioni svolte, con un gap di significatività nei confronti di uno dei fondamentali obiettivi dell'armonizzazione costituito dall'attuazione del federalismo fiscale.

In relazione a questo fenomeno, l'armonizzazione dei sistemi contabili e il coinvolgimento anche degli enti strumentali delle regioni e degli enti locali che essa richiede possono costituire uno strumento che dispiega un'autonoma utilità per la stessa Regione, ai fini del migliore esercizio della funzione unificante che le compete per il coordinamento del complesso degli enti che compongono il sistema regionale integrato di finanza pubblica.

4. Risultanze riepilogative del rendiconto

Si riportano di seguito le risultanze riepilogative del rendiconto 2013, confrontate con quelle del rendiconto 2012. I valori sono espressi in euro e si riferiscono in particolare al conto del bilancio (gestione di competenza, gestione dei residui, avanzo finanziario) e al conto del patrimonio nonché alla situazione di cassa.

CONTO DEL BILANCIO

GESTIONE DI COMPETENZA

Tabella 1 - Risultanze comparate 2012 e 2013 della gestione di competenza

Entrate	2012	2013
	Accertamenti di competenza	Accertamenti di competenza
<i>Titolo I</i> <i>Tributi propri della Regione e dalle compartecipazioni ai tributi erariali *</i>	4.127.431.994,41	4.569.258.948,45
Partite tecnico-contabili da compensazione e rimborso su compartecipazioni erariali	494.000.000,00	595.801.126,35
Titolo I (al lordo delle partite tecnico-contabili da compensazione e rimborso su compartecipazioni erariali)	4.621.431.994,41	5.165.060.074,80
Titolo II Trasferimenti di parte corrente dello Stato dell'Unione Europea e di altri soggetti	163.974.493,46	197.125.907,37
Titolo III Entrate extratributarie	94.108.684,99	101.628.680,39
Titolo IV Alienazioni, trasformazione di capitale, riscossione di crediti e trasferimenti in conto capitale	178.503.898,74	401.703.936,48
Titolo V Mutui, prestiti o altre operazioni creditizie	69.250.350,93	87.961.434,46
Totale delle entrate effettive (al netto delle partite tecnico-contabili da compensazione e rimborso su compartecipazioni erariali) *	4.633.269.422,53	5.357.678.907,15
Totale delle entrate effettive (al lordo delle partite tecnico-contabili da compensazione e rimborso su compartecipazioni erariali)	5.127.269.422,53	5.953.480.033,50
Titolo VI Entrate per partite di giro	1.133.893.847,44	1.179.237.088,75
Avanzo finanziario esercizio precedente applicato al bilancio	1.196.467.565,54	828.065.964,58
Trasferimenti a competenza derivata dall'esercizio precedente	1.277.814.052,28	1.204.290.671,43

Spese	2012	2013
	Impegni di competenza	Impegni di competenza
<i>Titolo I Spese correnti (al netto delle partite tecnico-contabili da compensazione e rimborso su compartecipazioni erariali) *</i>	4.117.388.514,12	3.867.366.953,70
Partite tecnico-contabili da compensazione e rimborso su compartecipazioni erariali	494.000.000,00	591.190.000,00
Titolo I Spese correnti (al lordo delle partite tecnico-contabili da compensazione e rimborso su compartecipazioni erariali)	4.611.388.514,12	4.458.556.953,70
Titolo II Spese d'investimento	961.409.272,30	627.250.006,99
Titolo III Spese per rimborso di mutui e prestiti	247.059.427,46	188.074.665,82
Totale delle spese effettive (al netto delle partite tecnico-contabili da compensazione e rimborso su compartecipazioni erariali) *	5.325.857.213,88	4.682.691.626,51
Totale delle spese effettive (al lordo delle partite tecnico-contabili da compensazione e rimborso su compartecipazioni erariali)	5.819.857.213,88	5.273.881.626,51
Titolo IV Spese per partite di giro	1.121.538.842,03	1.183.853.379,71
Trasferimenti a competenza derivata all'esercizio successivo	1.203.764.101,64	1.781.236.727,32

Fonte: rendiconto anno 2012 e 2013 della Regione Friuli Venezia Giulia.

* Nota: al netto delle partite tecnico contabili per compensazioni e rimborsi da compartecipazioni erariali.

GESTIONE DEI RESIDUI**Tabella 2 - Risultanze comparate 2012 e 2013 della gestione dei residui**

Residui attivi sulle entrate effettive:	2012	2013
<i>originati dalla competenza (al <u>netto</u> delle partite tecnico-contabili da compensazione e rimborso su partecipazioni erariali) *</i>	500.536.807,05	939.836.742,46
originati dalla competenza (partite tecnico-contabili da compensazione e rimborso su partecipazioni erariali)	16.133.563,15	4.611.126,35
<i>originati da esercizi precedenti (al <u>netto</u> delle partite tecnico-contabili da compensazione e rimborso su partecipazioni erariali) *</i>	1.537.313.680,45	1.289.638.641,25
originati da esercizi precedenti (partite tecnico-contabili da compensazione e rimborso su partecipazioni erariali)	232.983.378,21	0,00
Totale dei residui attivi al 31.12 delle entrate effettive (al <u>netto</u> delle partite tecnico-contabili da compensazione e rimborso su partecipazioni erariali) *	2.037.850.487,50	2.229.475.383,71
Totale dei residui attivi al 31.12 delle entrate effettive (al <u>lordo</u> delle partite tecnico-contabili da compensazione e rimborso su partecipazioni erariali)	2.286.967.428,86	2.234.086.510,06

Residui passivi sulle spese effettive:	2012	2013
<i>originati dalla competenza (al <u>netto</u> delle partite tecnico-contabili da compensazione e rimborso su partecipazioni erariali) *</i>	716.161.813,87	603.854.747,03
originati dalla competenza (partite tecnico-contabili da compensazione e rimborso su partecipazioni erariali)	153.740.557,10	45.370.963,37
<i>originati da esercizi precedenti (al <u>netto</u> delle partite tecnico-contabili da compensazione e rimborso su partecipazioni erariali) *</i>	947.656.497,79	981.093.156,16
originati da esercizi precedenti (partite tecnico-contabili da compensazione e rimborso su partecipazioni erariali)	232.983.378,20	0,00
Totale dei residui passivi al 31.12 delle spese effettive (al <u>netto</u> delle partite tecnico-contabili da compensazione e rimborso su partecipazioni erariali) *	1.663.818.311,66	1.584.947.903,19
Totale dei residui passivi al 31.12 delle spese effettive (al <u>lordo</u> delle partite tecnico-contabili da compensazione e rimborso su partecipazioni erariali)	2.050.542.246,96	1.630.318.866,56
Residui attivi e passivi su partite di giro:		
somme da riscuotere al 31.12	962.336.498,06	988.082.448,26
somme da pagare al 31.12	1.048.472.121,23	1.395.804.207,92
Trasferimenti a competenza derivata all'esercizio successivo	526.569,79	51.259,60

Fonte: rendiconto anno 2012 e anno 2013 della Regione Friuli Venezia Giulia.

* Nota: al netto delle partite tecnico contabili per compensazioni e rimborsi da partecipazioni erariali.

AVANZO FINANZIARIO**Tabella 3 - Avanzo finanziario 2012 e 2013**

	2012	2013
Giacenza di cassa Tesoreria al 31.12	1.882.067.077,28	2.434.177.067,05
Residui attivi al 31.12	3.249.303.926,92	3.222.168.958,32
Residui passivi al 31.12	3.099.014.368,19	3.026.123.074,48
Trasferimenti complessivi per competenza derivata all'esercizio successivo	1.204.290.671,43	1.781.287.986,92
Avanzo finanziario complessivo	828.065.964,58	848.934.963,97
<i>di cui:</i>		
da gestione di competenza	590.284.730,24	926.102.024,72
da gestione dei residui	237.781.234,34	-77.167.060,75

Fonte: rendiconto anno 2012 e anno 2013 della Regione Friuli Venezia Giulia.

CONTO DEL PATRIMONIO**Tabella 4 - Conto del patrimonio 2012 e 2013**

	2012		2013	
	Consistenza al 1.1	Consistenza al 31.12	Consistenza al 1.1	Consistenza al 31.12
Attività:				
Attività finanziarie	5.400.752.716,47	5.131.371.004,20	5.131.371.004,20	5.656.346.025,37
Attività disponibili	1.194.658.864,14	1.145.258.258,05	1.145.258.258,05	1.038.673.378,48
Attività non disponibili	588.227.146,78	605.242.497,00	605.242.497,00	632.823.879,93
Totale attività	7.183.638.727,39	6.881.871.759,25	6.881.871.759,25	7.327.843.283,78
Passività:				
Passività finanziarie	4.204.285.150,93	4.303.305.039,62	4.303.305.039,62	4.807.411.061,40
Passività diverse	1.902.466.002,43	1.668.844.908,81	1.668.844.908,81	1.493.964.557,60
Totale passività	6.106.751.153,36	5.972.149.948,43	5.972.149.948,43	6.301.375.619,00
Sostanza netta patrimoniale	1.076.887.574,03	909.721.810,82	909.721.810,82	1.026.467.664,78
Variazione consistenza patrimoniale		-167.165.763,21		116.745.853,96

Fonte: rendiconto anno 2012 e anno 2013 della Regione Friuli Venezia Giulia.

SITUAZIONE DI CASSA**Tabella 5 - Risultanze comparate 2012 e 2013 della situazione di cassa**

	2012	2013
Giacenza di cassa al 1.1	2.151.531.553,96	1.882.067.077,28
Entrate	Riscossioni (competenza + residui)	Riscossioni (competenza + residui)
Titolo I Tributi propri della Regione e dalle compartecipazioni ai tributi erariali	4.692.748.232,27	4.989.453.367,22
Titolo II Trasferimenti di parte corrente dello Stato dell'Unione Europea e di altri soggetti	180.606.967,48	250.341.869,45
Titolo III Entrate extratributarie	90.233.731,53	81.674.270,61
Titolo IV Alienazioni, trasformazione di capitale, riscossione di crediti e trasferimenti in conto capitale	211.732.636,93	194.028.174,15
Titolo V Mutui, prestiti o altre operazioni creditizie	24.039.579,02	27.104.433,45
Titolo VI Entrate per partite di giro	693.944.927,24	868.536.436,67
Totale generale entrate	5.893.306.074,47	6.411.138.551,55
Spese	Pagamenti (competenza + residui)	Pagamenti (competenza + residui)
Titolo I Spese correnti	4.484.745.664,08	4.504.497.897,77
Titolo II Spese d'investimento	925.292.659,54	614.960.349,41
Titolo III Spese per rimborso di mutui e prestiti	246.984.186,78	187.995.691,94
Titolo IV Spese per partite di giro	505.748.040,75	551.574.622,66
Totale generale spese	6.162.770.551,15	5.859.028.561,78
Giacenza di cassa al 31.12	1.882.067.077,28	2.434.177.067,05

Fonte: rendiconto anno 2012 e anno 2013 della Regione Friuli Venezia Giulia.

5. Le previsioni del bilancio 2013

Il bilancio di previsione per l'anno 2013 presenta previsioni iniziali per le entrate, escluse le partite di giro, pari a 5.982,2 milioni, che finanziano un pari importo di spese effettive. Tale pareggio iniziale di bilancio comprende, dal lato delle entrate, anche l'applicazione di avanzo dall'esercizio 2012 per 710,3 milioni, di cui avanzo vincolato per 8,4 milioni (applicato per 6,8 milioni al finanziamento di spese d'investimento) e avanzo presunto libero per 701,9 milioni (applicato per 166,8 milioni al finanziamento di spese d'investimento)¹⁰.

Il bilancio di previsione assestato per l'anno 2013 presenta previsioni di entrate effettive pari a 7.674,3 milioni e, per il principio del pareggio finanziario, stanziamenti di spese effettive per pari importo. L'avanzo 2012 definitivamente applicato al bilancio 2013 (al netto delle quote destinate alle partite di giro) è stato pari a 822,2 milioni, mentre i trasferimenti dal 2012 (anch'essi al netto delle quote destinate alle partite di giro), in attuazione del principio della competenza derivata, sono stati pari a 1.099,3 milioni.

5.1 Scostamenti delle previsioni di entrata

Nella seguente tabella si riportano le previsioni iniziali e assestate di entrata del bilancio di previsione 2013, con evidenza delle percentuali di scostamento previsionale.

Tabella 3 Scostamenti previsioni entrate effettive bilancio di previsione 2013

Entrata	Previsioni iniziali	Previsioni assestate	Scostamento previsionale
Applicazione avanzo finanziario esercizio 2011	710,3	822,2	15,75%
Somme trasferite da esercizio 2011	0,00	1.099,3	-
TITOLO I TRIBUTI PROPRI DELLA REGIONE E COMPARTECIPAZIONI AI TRIBUTI ERARIALI	4.769,2	4.962,6	4,06%
TITOLO II TRASFERIMENTI DI PARTE CORRENTE DELLO STATO, DELL'UNIONE EUROPEA E DI ALTRI SOGGETTI	131,1	201,2	53,47%
TITOLO III ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	57,2	91,9	60,66%
TITOLO IV ALIENAZIONI, TRASFORMAZIONE DI CAPITALE, RISCOSSIONI DI CREDITI E TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	226,4	409,1	80,70%
TITOLO V MUTUI, PRESTITI O ALTRE OPERAZIONI CREDITIZIE	88,0	88,0	0,00%
Totale entrate effettive	5.271,9	5.752,8	9,12%
(Totale entrate escluse le partite di giro e i trasferimenti)	5.982,2	6.575,0	9,91%
Totale entrate escluse le partite di giro	5.982,2	7.674,3	28,29%

Fonte: bilancio di previsione e rendiconto anno 2013 della Regione Friuli Venezia Giulia. Dati elaborati dalla Sezione.

Nota: gli importi in valore assoluto sono espressi in milioni di euro.

¹⁰ Si fa presente che a seguito di una modifica della legge regionale di programmazione finanziaria e di contabilità, dal 2014 l'avanzo libero presunto non concorre a determinare il pareggio iniziale di bilancio.

Gli scostamenti previsionali complessivi (al netto delle partite di giro) originati dalle variazioni apportate al bilancio di previsione hanno registrato nel 2013 un incremento delle entrate effettive del 9,12%, corrispondente a 480,9 milioni, di cui un peso importante, in termini assoluti, hanno avuto le variazioni delle entrate del titolo I (+193,4 milioni) e quelle del titolo IV (+182,7 milioni). Estendendo l'analisi alle variazioni di bilancio riferite al totale delle entrate, al netto delle partite di giro, si rileva un incremento del 28,29%, pari a 1.692,1 milioni, dovuto, oltre che alla variazione delle entrate effettive sopra indicato, all'applicazione al bilancio delle somme trasferite dal 2012 in base al principio della competenza derivata (1.099,3 milioni, al netto delle quote destinate alle partite di giro), nonché, sempre al netto delle quote destinate alle partite di giro, al maggior avanzo finanziario 2012 applicato a seguito della sua definitiva quantificazione (+111,9 milioni, pari a +15,75%).

5.2 Scostamenti delle previsioni di spesa

Nella seguente tabella si riportano le previsioni iniziali e assestate di spesa del bilancio di previsione 2013, con evidenza delle percentuali di scostamento previsionale.

Tabella 4 Scostamenti previsioni spese effettive bilancio di previsione 2013

Spesa	Previsioni iniziali	Previsioni assestate	Scostamento previsionale
TITOLO I SPESE CORRENTI	4.923,1	5.583,7	13,42%
TITOLO II SPESE D'INVESTIMENTO	852,7	1.884,2	120,97%
TITOLO III SPESE PER RIMBORSO DI MUTUI E PRESTITI	206,4	206,4	0,00%
Totale spese effettive	5.982,2	7.674,3	28,29%

Fonte: bilancio di previsione e rendiconto anno 2013 della Regione Friuli Venezia Giulia. Dati elaborati dalla Sezione.

Nota: gli importi in valore assoluto sono espressi in milioni di euro.

Il lato spesa del bilancio, il cui totale degli stanziamenti, per il principio del pareggio finanziario, corrisponde necessariamente a quello delle entrate, ha registrato nel 2013 scostamenti previsionali (al netto delle partite di giro) complessivi del 28,29%, pari in valore assoluto a 1.692,1 milioni (spese effettive); depurando tale scostamento da quello determinato dai trasferimenti di risorse dall'esercizio 2012 (al netto delle quote destinate alle partite di giro), l'incremento complessivo delle spese effettive risulta pari a 592,8 milioni (+9,91%). I suddetti scostamenti previsionali complessivi presentano, peraltro, dinamiche diversificate nell'ambito dei diversi titoli di spesa: le spese correnti sono aumentate di 660,6 milioni, pari a una percentuale del +13,42%; mentre le previsioni delle spese d'investimento sono aumentate di 1.031,5 milioni, pari a una percentuale del 98,85%.

Con riferimento alle partite di giro, l'equilibrio previsionale complessivo del bilancio di previsione 2013, indicato nella tabella seguente, registra il pareggio iniziale di 1.534,1 milioni e quello assestato a 1.748,4 milioni.

Tabella 5 Scostamenti previsioni partite di giro bilancio di previsione 2013

Previsioni del bilancio di previsione 2013 relative alle partite di giro	Previsioni iniziali	Previsioni assestate	Scostamento previsionale
Applicazione avanzo finanziario esercizio 2012	0,0	5,8	-
Somme trasferite da esercizio 2012		105,0	-
TITOLO VI Entrate per partite di giro	1.534,1	1.637,7	6,75%
Totale entrate per partite di giro	1.534,1	1.748,5	13,98%
TITOLO IV Spese per partite di giro	1.534,1	1.748,4	13,98%
Totale spese per partite di giro	1.534,1	1.748,4	13,98%

Fonte: bilancio di previsione e rendiconto anno 2013 della Regione Friuli Venezia Giulia. Dati elaborati dalla Sezione.

Nota: gli importi in valore assoluto sono espressi in milioni di euro.

5.3 Osservazioni conclusive

L'analisi degli scostamenti registrati con riferimento alle previsioni iniziali e assestate del bilancio 2013 evidenziano un aumento di risorse a disposizione dell'Amministrazione regionale rispetto alla stima iniziale. Ciò deriva da un lato, da risorse non utilizzate nell'anno precedente, (il riferimento è, in particolare, ai trasferimenti di competenza derivata pari a 1.099,3 milioni) e in misura minore dall'ulteriore avanzo applicato a seguito della definitiva determinazione (111,9 milioni) e, dall'altro lato, dalle maggiori entrate effettive, la cui previsione assestata è risultata superiore rispetto a quella prudenzialmente prevista nel bilancio iniziale.

6. Equilibri di bilancio e risultanze differenziali

6.1 Risultati differenziali

6.1.1 Saldi differenziali

In base all'articolo 3 ("principi di bilancio") della legge di contabilità regionale n. 21 dell'8 agosto 2007, il bilancio di previsione regionale si chiude in pareggio finanziario inteso come perfetta corrispondenza tra il totale delle entrate e il totale delle spese.

Il comma 6 dell'articolo 12 della legge sopra citata stabilisce che in apposito riquadro del bilancio di previsione siano esposti i valori dei seguenti saldi differenziali:

- risparmio pubblico;
- indebitamento o accreditamento netto;
- ricorso al mercato;
- pareggio finanziario;
- pareggio economico.

La legge di contabilità regionale non prevede invece l'esposizione dei succitati saldi differenziali in sede di rendiconto; tuttavia, in considerazione della loro valenza informativa, la Sezione ritiene opportuno, in questa sede, effettuare il relativo calcolo anche con riferimento ai dati di consuntivo, fornendo in tal modo un quadro informativo completo della situazione finanziaria regionale che tenga conto anche di questi indicatori.

Risulta utile premettere che i citati risultati differenziali costituiscono importati indicatori finanziari utilizzati anche a livello statale e che la definizione di ciascuno di essi è in questa sede mutuata da quella usata con riferimento al bilancio dello Stato. Sono state comunque apportate opportune variazioni alle modalità di calcolo, al fine di adattare tali indicatori alle norme e al contesto contabile regionale, come verrà più dettagliatamente illustrato nel proseguo¹¹. Alcune precisazioni verranno inoltre svolte sul significato del "pareggio economico" previsto dal suddetto articolo 12, comma 6, della legge regionale di contabilità.

Ciò premesso si ritiene utile fornire preliminarmente la definizione di "risparmio pubblico", di "indebitamento/accreditamento netto", di "ricorso al mercato" e di "saldo netto da finanziare/impiegare"¹² utilizzata in sede di analisi del bilancio statale e,

¹¹ In particolare nel calcolo dei risultati differenziali si terrà conto anche dell'applicazione dell'avanzo di amministrazione proveniente dall'esercizio precedente, nonché all'esistenza di somme trasferite da un esercizio a quello successivo (cosiddetta competenza derivata).

¹² Il pareggio finanziario, calcolato nel medesimo modo sia a livello di bilancio statale che regionale, non pone particolari problematiche definitorie: esso si ha quando il totale delle entrate corrisponde al totale

successivamente, illustrare le modalità di determinazione dei predetti risultati differenziali impiegate dalla Sezione sui dati regionali di rendiconto.

Il risparmio pubblico è calcolato come differenza tra le entrate e spese correnti. Se è positivo, come nel caso della Regione Friuli Venezia Giulia, misura la quota di risorse correnti destinabile al finanziamento di spese in conto capitale e per il rimborso prestiti.

L'indebitamento/accreditamento netto è dato dalla differenza tra entrate e spese finali con esclusione delle operazioni finanziarie (per le entrate: riscossione di crediti; per le spese partecipazioni e conferimenti, nonché anticipazioni produttive e non). Esso pone in evidenza il saldo positivo (accreditamento) o negativo (indebitamento) con cui si concludono le operazioni di bilancio di natura economica.

Il ricorso al mercato è ottenuto sottraendo alle entrate finali le spese effettive ed esprime l'entità dell'indebitamento accertato nell'anno di riferimento.

Infine, il saldo netto da finanziare/impiegare viene calcolato come differenza tra entrate e spese finali. Tale indicatore costituisce, a livello statale, il parametro di riscontro per la copertura delle nuove o maggiori spese in conto capitale.

In questa sede, ai fini della determinazione dei saldi differenziali sui dati regionali, gli indicatori sono stati calcolati tenendo conto che:

- l'avanzo proveniente dall'esercizio precedente applicato al bilancio rappresenta una risorsa utile a dar copertura a spese e, specularmente, quello eventualmente realizzatosi nell'esercizio costituisce un insieme di risorse il cui impiego è rinviato al futuro. Sull'argomento risulta opportuno richiamare brevemente per completezza la recente giurisprudenza della Corte costituzionale e, in particolare, la sentenza n. 70/2012, in base alla quale l'avanzo presunto, costituendo "un'entità giuridicamente inesistente", non può concorrere al pareggio di bilancio; ne consegue che, con l'approvazione del bilancio di previsione, solo le spese "coperte" da avanzo vincolato possono essere finanziate e immediatamente attivate dall'Amministrazione, proprio in virtù della loro modalità di finanziamento (utilizzo di risorse finalizzate). L'argomento è stato ampiamente trattato dalla Sezione in sede di dichiarazione di affidabilità dei rendiconti 2011, 2012 e 2013¹³; in questa sede basterà ricordare, con specifico riferimento all'anno 2013, che la legge finanziaria regionale 2013 prevede, in maniera innovativa rispetto al passato, da un lato, un apposito nuovo allegato contenente l'elenco dei capitoli finanziati da avanzo presunto libero e, dall'altro lato, una specifica norma (articolo 1, comma 2, della legge regionale n. 27 del 31

delle spese.

¹³ Da ultimo vedasi relazione allegata all'appendice alla relazione approvata con delib. n.116 /2014, pagg. 271-273.

dicembre 2012) in base alla quale la disponibilità degli stanziamenti sui predetti capitoli (e cioè l'utilizzo dell'avanzo libero presunto) viene subordinata all'approvazione della deliberazione di Giunta regionale di formalizzazione delle risultanze finanziarie dell'esercizio precedente, purché indichi l'effettiva disponibilità dell'avanzo¹⁴.

- le somme trasferite alla competenza derivata dell'esercizio successivo, non costituendo economia di spesa, vanno considerate come una sorta di "prenotazione" di risorse e quindi, in un certo senso, assimilabili agli impegni di spesa; nell'anno in cui sono trasferite e quindi "applicate" rappresentano una risorsa finanziaria su cui l'Amministrazione può contare per la copertura delle correlate spese "trasferite".

Tenendo conto di tali elementi, i saldi differenziali sui dati di rendiconto del bilancio regionale sono stati determinati come di seguito illustrato:

il risparmio pubblico¹⁵ è stato calcolato come differenza (a-b) tra:

- a) la somma dell'avanzo di amministrazione applicato specificatamente al titolo I della spesa (o a minori entrate di parte corrente) nonché, per gli esercizi 2011 e 2012, di quello libero¹⁶, dei trasferimenti a competenza derivata dall'esercizio precedente afferenti le spese correnti, delle entrate tributarie (titolo I), di quelle derivanti da trasferimenti correnti (titolo II) e delle entrate extratributarie (titolo III)
- b) le spese correnti (titolo I), queste ultime comprensive dei trasferimenti delle spese

¹⁴ Per completezza si precisa che la legge finanziaria 2014 (legge regionale n. 23 del 27 dicembre 2013) ha apportato una modifica all'articolo 12 della legge regionale di contabilità, in base alla quale viene consentita l'iscrizione nel bilancio di previsione iniziale del solo avanzo derivante da fondi vincolati, fatta salva l'inclusione tra le spese dell'eventuale saldo finanziario negativo presunto; inoltre all'articolo 34 della medesima legge è stato inserito il nuovo comma 1 bis, con cui viene stabilito che l'iscrizione in bilancio dell'eventuale avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente avviene con la legge di assestamento di bilancio, una volta che la Corte dei conti abbia parificato il relativo rendiconto.

¹⁵ Il metodo di calcolo del risparmio pubblico qui adottato differisce da quello utilizzato dalla Regione nel rendiconto per l'esercizio finanziario 2013, nonché in quelli relativi al 2012 e 2011. L'Amministrazione regionale, infatti, ha effettuato il calcolo del risultato differenziale in argomento applicando l'ordinaria definizione di risparmio pubblico; in questa sede, invece, come già illustrato nella relazione, si è preferito tener conto anche di quelle risorse, provenienti dall'esercizio precedente (avanzo e trasferimenti di competenza derivata), e quindi non propriamente di competenza dell'esercizio, ma che sono comunque destinate a finanziare anche spese inserite al titolo I (o minori entrate di parte corrente).

¹⁶ In considerazione del fatto che negli esercizi 2011 e 2012 non era possibile individuare con immediatezza a quali specifici capitoli di spesa era stato applicato l'avanzo libero, ai fini del calcolo dei risultati differenziali, dei predetti esercizi, esso è stato conteggiato, per ciascun saldo, come risorsa a disposizione dell'Amministrazione e, quindi, come tale influente ai fini dei risultati differenziali della gestione. Dal bilancio di previsione 2013, invece, l'Amministrazione regionale (a differenza di quanto effettuato fino al bilancio di previsione 2012) ha provveduto all'esplicitazione analitica dei capitoli di spesa destinatari dell'applicazione dell'avanzo e, pertanto, il calcolo dei risultati differenziali è stato effettuato tenendo conto dell'effettivo avanzo applicato a ciascun titolo della spesa.

In considerazione del fatto che le evidenze contabili a consuntivo non consentono di elaborare con immediatezza le componenti contabili relative all'avanzo eventualmente applicato alle categorie 2.5 Partecipazioni azionarie e conferimenti, 2.6 Concessione di crediti ed anticipazioni per finalità produttive e 2.7 Concessione di crediti ed anticipazioni per finalità non produttive del titolo II della spesa, nella costruzione dell'indicatore si è ipotizzato che l'avanzo finanziario vincolato alle spese di investimento non fosse stato utilizzato con riferimento a tali poste contabili. Analogamente, anche con riferimento all'avanzo finanziario libero, si è ipotizzato che lo stesso non sia stato applicato alle categorie 2.5, 2.6 e 2.7 del titolo II della spesa.

correnti a competenza derivata all'esercizio successivo;

l'indebitamento/accreditamento netto è stato conteggiato come differenza (a-b) tra:

- a) la somma dell'avanzo di amministrazione applicato specificatamente ai titoli I e II della spesa (o a minori entrate) nonché, per gli esercizi 2011 e 2012, di quello libero¹⁶, dei trasferimenti a competenza derivata dall'esercizio precedente afferenti le spese correnti e le spese di investimento al netto dei trasferimenti afferenti le spese per attività finanziarie¹⁷ e delle entrate finali (titolo I "entrate tributarie", titolo II "trasferimenti correnti", titolo III "entrate extratributarie" e titolo IV "entrate da alienazioni, da trasformazione di capitale, da riscossioni di crediti e da trasferimenti in conto capitale") al netto delle riscossioni crediti (titolo IV, cat. 4.5)¹⁸
- b) la somma delle spese finali (titolo I "spese correnti" e titolo II "spese di investimento"), al netto delle spese per attività finanziarie¹⁷, dei trasferimenti a competenza derivata all'esercizio successivo afferenti le spese correnti e le spese di investimento, anch'esse al netto dei trasferimenti afferenti le spese per attività finanziarie¹⁷ e dell'avanzo di competenza dell'esercizio (con esclusione di quello originato dalle partite di giro, dal titolo III della spesa, dalla categoria 4.5 del titolo IV dell'entrata e dalle categorie 2.5, 2.6 e 2.7 del titolo II della spesa);

il ricorso al mercato è stato determinato come differenza (a-b) tra:

- a) la somma dell'avanzo di amministrazione applicato specificatamente ai titoli I, II e III della spesa (o a minori entrate) nonché, per gli esercizi 2011 e 2012, di quello libero¹⁶, dei trasferimenti a competenza derivata dall'esercizio precedente afferenti le spese correnti, le spese di investimento e le spese per rimborso di mutui e prestiti e delle entrate finali (titoli I, II, III e IV)
- b) la somma delle spese effettive (titoli I, II e III), dei trasferimenti a competenza derivata all'esercizio successivo afferenti le spese correnti, quelle di investimento e quelle per rimborso di mutui e prestiti nonché dell'avanzo di competenza dell'esercizio (escluso quello proveniente dalla partite di giro);

infine, il saldo netto da finanziare/impiegare è stato conteggiato come differenza (a-b) tra:

¹⁷ Le spese per attività finanziarie fanno riferimento al titolo. II, cat. 2.5 "partecipazioni azionarie e conferimenti", cat. 2.6 "concessione di crediti ed anticipazioni per finalità produttive", cat. 2.7 "concessione di crediti ed anticipazioni per finalità non produttive".

¹⁸ Si precisa che la Regione nei documenti contabili a partire dall'esercizio finanziario 2010 non ha definito esplicitamente le spese per attività finanziarie in termini di categorie di spesa; ai fini della presente elaborazione il computo dei saldi dell'indebitamento/accreditamento netto e del pareggio economico sono stati effettuati utilizzando i dati relativi alle categorie di spesa 2.5, 2.6 e 2.7.

- a) la somma dell'avanzo di amministrazione applicato specificatamente ai titoli I e II della spesa (o a minori entrate) nonché, per gli esercizi 2011 e 2012, di quello libero¹⁶, dei trasferimenti a competenza derivata dall'esercizio precedente afferenti le spese correnti e le spese di investimento, delle entrate finali (titoli I, II, III e IV)
- b) la somma delle spese finali (titoli I e II), dei trasferimenti a competenza derivata all'esercizio successivo afferenti le spese correnti e le spese di investimento e dell'avanzo di competenza dell'esercizio (con esclusione di quello originato dalla partite di giro e dal titolo III della spesa).

In relazione al pareggio economico va osservato che esso non trova una corrispondente definizione a livello del bilancio dello Stato e che tale indicatore è calcolato dalla Regione come una mera variante dell'indebitamento/accredito netto, con la sola differenza che dalle spese finali e dai trasferimenti da/a competenza derivata sono detratte le poste contabili di natura finanziaria che si correlano direttamente alle riscossioni di crediti, e cioè le concessioni di crediti e anticipazioni per finalità produttive (cat. 2.6) e le concessioni di crediti e anticipazioni per finalità non produttive (cat. 2.7); sono invece computate nel saldo le spese di investimento relative alle partecipazioni azionarie e conferimenti (cat. 2.5). E' esprimibile anche come differenza tra il saldo netto da finanziare e tutte le entrate e le spese, iscritte a bilancio, che hanno natura di intermediazione finanziaria e che si correlano direttamente tra loro¹⁹.

Si riportano nelle seguenti tabelle i saldi differenziali sopra descritti, calcolati con riferimento ai dati di competenza, per il triennio 2011-2013.

Tabella 6 Risultati differenziali – dati di competenza 2011-2013

Risultati differenziali	2011	2012	2013
Risparmio pubblico			
+ Avanzo tit. I+libero*	1.115.994.552,09	1.042.468.111,16	629.039.227,00
+ Trasferim. da comp. deriv. tit. I	464.316.020,49	479.974.065,97	395.819.624,25
+ Entrate tit. I + tit. II + tit. III	5.506.948.598,45	4.879.515.172,86	5.463.814.662,56
- Spese correnti (tit. I)	4.840.473.097,68	4.611.388.514,12	4.458.556.953,70
- Trasferim. a comp. deriv. tit. I	480.169.652,05	395.716.131,45	494.452.788,00
Saldo	1.766.616.421,30	1.394.852.704,42	1.535.663.772,11
Saldo netto da finanziare/impiegare			
+ Avanzo tit. I+II+libero* **	1.282.238.768,78	1.184.923.182,50	804.001.839,93

¹⁹ Le evidenze contabili a consuntivo non consentono di elaborare con immediatezza le componenti relative all'avanzo eventualmente applicato alle categorie 2.6 e 2.7 del titolo II della spesa. Si è ipotizzato pertanto che l'avanzo finanziario vincolato alle spese di investimento non sia stato utilizzato con riferimento a tali poste contabili. Analogamente, anche con riferimento all'avanzo finanziario libero, si è ipotizzato che lo stesso non sia stato applicato alle categorie 2.6 e 2.7 del titolo II della spesa.

Risultati differenziali	2011	2012	2013
+ Trasferim. da comp.deriv.tit. I+II	1.098.734.787,55	1.185.216.591,33	1.099.309.834,70
+ Entrate finali (tit. I+II+III+IV)	5.658.538.922,10	5.058.019.071,60	5.865.518.599,04
- Spese finali (tit. I+II)	5.803.262.345,72	5.572.797.786,42	5.085.806.960,69
- Trasferim. a comp. deriv. tit. I+II	1.184.850.819,27	1.098.783.264,91	1.680.865.147,39
- Avanzo comp. (escluse part. giro e tit. III spesa)	914.640.134,27	578.768.717,57	902.044.934,23
Saldo	136.759.179,17	177.809.076,53	100.113.231,36
Indebitamento/accreditamento netto			
+ Avanzo tit. I+II+libero* **	1.282.238.768,78	1.184.923.182,50	804.001.839,93
+ Trasferim. da comp.deriv.tit. I+II, escluse cat. 2.5, 2.6 e 2.7 tit. II	1.097.470.087,55	1.174.650.391,33	1.092.444.634,70
+ Entrate finali (Tit. I+II+III+IV), esclusa cat. 4.5	5.644.855.300,13	5.017.331.146,07	5.852.732.616,43
- Spese finali (tit. I+II), escluse cat. 2.5, 2.6, 2.7 tit. II	5.764.986.445,72	5.458.780.886,42	5.080.337.260,69
- Trasferim. da comp.deriv.tit. I+II, escl. cat. 2.5, 2.6 e 2.7 tit. II	1.174.284.619,27	1.091.918.064,91	1.543.542.847,39
- Avanzo comp. (escluso part. giro, tit. III spesa, cat. 4.5 del tit. IV dell'entrata e cat. 2.5, 2.6 e 2.7 del tit. II della spesa)	911.454.112,30	566.814.392,04	896.672.251,62
Saldo	173.838.979,17	259.391.376,53	228.626.731,36
Pareggio economico			
+ Avanzo tit. I+II+libero* **	1.282.238.768,78	1.184.923.182,50	804.002.539,93
+ Trasferim. da comp.deriv.tit. I+II, escluse cat. 2.6 e 2.7 tit. II	1.097.470.087,55	1.179.780.491,33	1.092.444.634,70
Entrate finali (Tit. I+II+III+IV), esclusa cat. 4.5	5.644.855.300,13	5.017.331.146,07	5.852.732.616,43
Spese finali (tit. I+II), escluse cat. 2.6, 2.7 tit. II	5.774.326.445,72	5.465.206.086,42	5.080.338.560,69
- Trasferim. da comp.deriv.tit. I+II escluse cat. 2.6 e 2.7 tit. II	1.179.414.719,27	1.091.918.064,91	1.560.992.847,39
- Avanzo comp. (escluse part. giro tit. III spesa, cat. 4.5 del tit. IV dell'entrata e cat. 2.6 e 2.7 del tit. II della spesa)	911.470.312,30	570.819.292,04	896.672.951,62
Saldo	159.352.679,17	254.091.376,53	211.175.431,36
Ricorso al mercato			
+ Avanzo tit. I+II+III+libero*	1.286.738.808,77	1.190.617.185,37	822.288.755,57
+ Trasferim. da comp.deriv.tit. I+II +III	1.098.734.787,55	1.185.216.591,33	1.099.309.834,70
+ Entrate finali (Tit. I+II+III+IV)	5.658.538.922,10	5.058.019.071,60	5.865.518.599,04

Risultati differenziali	2011	2012	2013
- Spese effettive (tit. I+II+III)	6.063.666.044,93	5.819.857.213,88	5.273.881.626,51
- Trasferim. da comp.deriv.tit. I+II+III	1.184.850.819,27	1.098.783.264,91	1.680.865.147,39
- Avanzo comp. (escluse part. giro)	919.140.174,26	584.462.720,44	920.331.849,87
Saldo	-123.644.520,04	-69.250.350,93	-87.961.434,46

Fonte: rendiconti anni 2011, 2012 e 2013 della Regione Friuli Venezia Giulia e dati comunicati dalla Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione. Dati elaborati dalla Sezione.

Nota: valori in euro.

Nota: i valori delle categorie 2.5, 2.6 e 2.7 sono stati rilevati di anno in anno dalla documentazione fornita dalla Regione relativa alla spesa ripartita per categorie.

**: l'avanzo libero è stato interamente conteggiato nei risultati differenziali degli esercizi 2011 e 2012, sulla base di quanto già commentato nella relazione.*

*** : dall'importo dell'avanzo applicato ai titoli I e II della spesa è stata sottratta la quota afferente l'avanzo dell'esercizio formatosi dalle economie del titolo III della spesa.*

L'esame dei risultati differenziali della tabella sopra riportata evidenzia come tutti i saldi nel triennio considerato abbiano segno positivo, con la sola eccezione del ricorso al mercato che registra segno negativo, ma ciò è dovuto al fatto che, per definizione, tale indicatore coincide con le entrate derivanti da indebitamento (titolo V dell'entrata).

In riferimento ai singoli indicatori si espone di seguito un breve commento sulle variazioni intervenute nel 2013 rispetto ai saldi relativi ai due esercizi precedenti. Risulta tuttavia utile, ai fini di una valutazione comparativa dei risultati differenziali, effettuare una breve premessa riferita agli elementi che più di altri hanno inciso sulle risultanze dell'esercizio 2013.

In primo luogo va citato il fatto che fino all'esercizio 2013 non era possibile per la Sezione, sulla base dei documenti contabili regionali, individuare con immediatezza a quali specifici capitoli di spesa era stato applicato l'avanzo libero. Conseguentemente nel calcolo dei risultati differenziali degli esercizi 2011 e 2012, detto avanzo è stato conteggiato indistintamente, in ciascun saldo, come risorsa a disposizione dell'Amministrazione. Dal bilancio di previsione 2013, invece, l'Amministrazione regionale ha provveduto all'esplicitazione analitica dei capitoli di spesa destinatari dell'applicazione dell'avanzo. Ne è derivata la possibilità per la Sezione di effettuare il calcolo dei risultati differenziali a consuntivo 2013 tenendo conto dell'effettivo avanzo applicato a ciascun titolo della spesa. Va peraltro evidenziato che l'importo dell'avanzo applicato nel 2013 risulta significativamente ridotto rispetto a quello applicato negli anni precedenti.

In secondo luogo si rileva che nel 2013 vi è stato, specie rispetto all'esercizio

2012, un sensibile incremento delle entrate da compartecipazioni dovuto a una molteplicità di fattori tra i quali si citano, in particolare, l'aumento della percentuale dell'acconto di imposta da versare nel 2013 per alcuni tributi compartecipati, l'accertamento di una componente straordinaria di gettito IRES collegata a un singolo contribuente, la definitiva quantificazione della compartecipazione regionale ai redditi da pensione dovuto alla Regione sulla base delle dichiarazioni dei redditi 2010 e, per la compartecipazione all'IRPEF, l'incremento dei versamenti delle ritenute da lavoro dipendente effettuati in Regione a seguito della riorganizzazione di un grande gruppo societario; per una più approfondita analisi si rinvia al capitolo di questa relazione dedicato alle entrate²⁰.

Infine, ulteriore elemento da considerare è costituito dalle modifiche normative apportate all'articolo 31 della legge regionale di contabilità (legge regionale n. 21/2007) afferente gli stanziamenti di spese non impegnate alla fine dell'esercizio, le economie di spesa e la competenza derivata. In particolare, da un lato, il comma 5 del citato articolo è stato abrogato a opera della lett. d) del comma 1 dell'articolo 13 della legge regionale n. 23/2013 (finanziaria regionale 2014). Prima dell'abrogazione esso prevedeva che le quote dei fondi globali, dei fondi di riserva per le spese impreviste, obbligatorie e d'ordine, non utilizzate entro la chiusura dell'esercizio, costituissero economia di bilancio. Dall'altro lato, anche il comma 6 dell'articolo 31 ha subito modificazioni. Nella versione novellata, il comma prevede che le quote non utilizzate dei citati fondi globali e di riserva, nonché di quelli per la realizzazione degli interventi relativi ai residui annullati e del fondo compensativo per il mancato ricorso al mercato finanziario, oltre alle quote stanziare sulle unità di bilancio e sui capitoli di cui all'elenco delle garanzie prestate dalla Regione a favore di enti e di altri soggetti, siano trasferite agli esercizi successivi, come già originariamente previsto per il fondo per l'attuazione dei contratti collettivi del personale regionale e per il fondo per l'assegnazione dei residui perenti. Le succitate modifiche all'articolo 31 hanno comportato un aumento significativo degli importi trasferiti a competenza derivata e una conseguente diminuzione, per la parte che non viene più inviata in economia, dell'avanzo finanziario di competenza.

²⁰ Ai fini di un adeguato confronto con i risultati degli esercizi 2011 e 2012 pare utile anche ricordare che nel 2011 le quote di compartecipazioni erariali da riversare allo Stato quale contributo della Regione al federalismo fiscale (complessivamente 150 milioni) erano state sostanzialmente compensate da un maggiore utilizzo dell'avanzo applicato e che nel 2012 si era registrata una notevole diminuzione delle entrate da compartecipazioni erariali (-400,3 milioni pari a -11,20%, al netto delle partite tecnico-contabili da compensazione e rimborso sulle compartecipazioni erariali), sulla quale aveva inciso in modo rilevante le maggiori (rispetto al 2011) quote di compartecipazioni erariali da riversare allo Stato quale contributo della Regione al federalismo fiscale (50 milioni), le quote di entrate da compartecipazioni erariali trattenute dallo Stato a titolo di misure di contribuzione della Regione a manovre di finanza pubblica (complessivamente 248,8 milioni) e le quote di entrata da compartecipazioni erariali regionali (per un importo complessivo stimato di 80,2 milioni) che lo Stato ha trattenuto ai sensi dell'art. 2 del decreto legge n. 138/2011 e che sono state invece dichiarate dalla Corte Costituzionale di spettanza della Regione a seguito della sentenza n. 241/2012.

Ciò premesso, si effettua una sintetica analisi dell'andamento di ciascun risultato differenziale nel triennio 2011-2013.

Il **risparmio pubblico** in ciascuno degli anni 2011, 2012 e 2013 è risultato ampiamente positivo; nel 2013 il saldo è stato pari a +1.535,7 milioni superiore a quello registrato nel 2012 (pari a +1.394,9 milioni), ma inferiore a quello del 2011 (saldo pari a +1.766,6 milioni).

Il **saldo netto da finanziare/impiegare**, nel 2013, registra un valore positivo (100,1 milioni) in peggioramento rispetto al risultato positivo di 177,8 milioni del 2012 e di 136,8 milioni del 2011.

L'**indebitamento o accreditamento netto** registra nel 2013 un saldo positivo pari a 228,6 milioni che si presenta in lieve peggioramento rispetto al saldo positivo di 259,4 milioni del 2012, ma in miglioramento rispetto a quello del 2011 pari a 173,8 milioni.

Il **pareggio economico**, tenuto conto dell'incidenza delle spese per partecipazioni azionarie e conferimenti, registra un importo, pari a 211,2 milioni, in peggioramento rispetto al saldo positivo di 254,1 milioni del 2012.

Infine, il **ricorso al mercato** indica che nel 2013 la Regione è stata autorizzata a ricorrere all'indebitamento per 88,0 milioni; il dato del 2012 era 69,2 milioni, mentre quello del 2011 era 123,6 milioni.

In sintesi, le risultanze sopra riportate denotano, in linea generale, un andamento della gestione di competenza che non denota l'esistenza di situazioni di disequilibrio.

6.1.2 Saldi di parte corrente e di parte capitale

Rilevato che né la legge di contabilità regionale né il rendiconto generale richiedono o espongono una immediata evidenza del rapporto tra parte corrente e parte capitale del bilancio (e dei relativi saldi), la Sezione, al fine di verificare la composizione tra le diverse componenti del saldo di competenza complessivo del bilancio, ha ritenuto di effettuare, nell'ambito della parifica, una specifica analisi, sia a livello di previsioni assestate sia a livello di risultanze della gestione finanziaria di competenza, intesa a rappresentare distintamente il saldo di parte corrente e quello di parte capitale.

Risulta tuttavia opportuno effettuare alcune precisazioni sulle modalità con cui si è provveduto alla determinazione dei predetti saldi, chiarendo, in primo luogo, che tale elaborazione, come verrà di seguito precisato, è stata effettuata aggregando e scomponendo le diverse componenti di bilancio al fine di rendere più significativo il risultato dei saldi medesimi e, in secondo luogo, che il calcolo ha subito rilevanti variazioni con riferimento all'esercizio 2013, a seguito del maggior dettaglio informativo a

disposizione della Sezione.

In riferimento a tale ultimo aspetto, va infatti precisato che per gli esercizi 2011 e 2012, la parte libera dell'avanzo finanziario applicata al bilancio, sebbene risulti fondamentale per il raggiungimento dell'equilibrio corrente, di quello di parte capitale, nonché dell'equilibrio generale, è stata considerata non direttamente imputabile ad alcuna delle suddette parti (corrente e capitale) e pertanto non è stata conteggiata. Ciò in ragione del fatto che non era possibile, sulla base dei documenti contabili regionali, individuare la parte applicata ai diversi titoli della spesa. Con il bilancio di previsione 2013, invece, l'Amministrazione regionale ha provveduto all'esplicitazione analitica dei capitoli di spesa destinatari di avanzo e, pertanto, con riferimento a tale esercizio, è stato possibile individuare, da un lato, la quota di risultato di amministrazione applicata al finanziamento di ciascun titolo di spesa e, dall'altro, determinare con esattezza i saldi di parte corrente e di parte capitale. Ne consegue che la lettura e l'interpretazione dei dati di seguito esposti dovrà necessariamente tener conto di tale diversa impostazione: per i primi due anni del triennio in analisi (2011 e 2012) i dati esposti non tengono conto dell'avanzo libero e ciò in continuità con quanto effettuato nelle precedenti parifiche. Per il 2013, invece, il calcolo è stato effettuato considerando l'effettivo avanzo applicato a ciascun titolo della spesa.

Risulta altresì opportuno effettuare alcune precisazioni sulle modalità di determinazione dei saldi di parte corrente e di parte capitale seguite dalla Sezione e che di seguito si espongono sinteticamente.

Le spese relative al rimborso di mutui e prestiti e, in particolare le correlative entrate di cui si dirà di seguito, sono state inserite nella parte corrente, al fine di realizzare una più immediata evidenza della copertura della componente rappresentata dalle spese di investimento.

Al fine dell'elaborazione del saldo tra entrate e spese di parte corrente del bilancio sono state considerate, distintamente per previsioni assestate e per accertamenti in conto competenza, oltre alle entrate dei titoli I, II, III anche la parte del titolo IV relativa a contributi e assegnazioni dallo Stato vincolate per l'ammortamento mutui con oneri a carico dello Stato, nonché le altre risorse che hanno finanziato specificamente la parte corrente. Il riferimento è alla parte dell'avanzo finanziario dell'esercizio precedente applicata specificamente al finanziamento di spese correnti e di spese per il rimborso di prestiti, nonché la parte dei trasferimenti riportati dall'esercizio precedente a titolo di competenza derivata per il finanziamento di spese correnti e di spese per il rimborso di prestiti. Sono state infine contrapposte alle risorse sopra evidenziate, per le previsioni assestate, gli stanziamenti definitivi delle spese correnti (titolo I) e delle spese per rimborso prestiti (titolo III). Per le risultanze di competenza, invece, sono stati

contrapposti oltre agli impegni in conto competenza delle spese correnti (titolo I) e delle spese per rimborso di prestiti (titolo III), anche i trasferimenti a competenza derivata da tali titoli di spesa.

Un'ulteriore doverosa precisazione è che i dati relativi alle entrate tributarie e alle spese correnti sono stati computati al netto delle partite tecnico contabili afferenti le compensazioni e i rimborsi su compartecipazioni erariali.

Infine per una migliore contestualizzazione dei saldi, è opportuno ricordare che, con riferimento all'esercizio 2011 si erano registrate entrate di carattere non ripetitivo, per complessivi 104,9 milioni accertati in conto competenza²¹. Inoltre si evidenzia che, a partire dal 2011, una sensibile parte delle compartecipazioni erariali (pari a 150 milioni nel 2011 e con andamento progressivamente crescente per gli anni successivi) è stata destinata ad essere riversata allo Stato quale contributo della Regione al federalismo fiscale (ai sensi dell'articolo 1 comma 153 della legge n. 220/2010).

Con riferimento al 2012 invece si ricorda che è stata registrata una notevole diminuzione delle entrate da compartecipazioni erariali (-400,3 milioni pari a -11,20%, al netto delle partite tecnico-contabili da compensazione e rimborso sulle compartecipazioni erariali), sulla quale hanno inciso in modo rilevante le maggiori (rispetto al 2011) quote di compartecipazioni erariali da riversare allo Stato quale contributo della Regione al federalismo fiscale (50 milioni), le quote di entrate da compartecipazioni erariali trattenute dallo Stato a titolo di misure di contribuzione della Regione a manovre di finanza pubblica (complessivamente 248,8 milioni) e le quote di entrata da compartecipazioni erariali regionali (per un importo complessivo stimato di 80,2 milioni) che lo Stato ha trattenuto ai sensi dell'articolo 2 del decreto legge n. 138/2011 e che sono state invece dichiarate dalla Corte Costituzionale di spettanza della Regione a seguito della sentenza n. 241/2012. Si evidenzia, inoltre, che nel 2012 si sono registrate le seguenti entrate non ripetitive: 67.765.109,28 euro con riferimento alla mobilità ospedaliera dal 2005 al 2010 a carico del fondo sanitario nazionale da destinare al finanziamento delle spese di parte corrente per il servizio sanitario della Regione, classificate al titolo II (trasferimenti di parte corrente dello Stato, dell'Unione europea e di altri soggetti) e 6.759.095,00 euro a titolo di entrate derivanti da azioni e quote di

²¹ Dette entrate straordinarie risultano sostanzialmente composte come segue: entrate classificate sul titolo di entrata II (trasferimenti di parte corrente dello Stato, dell'U.E. e di altri soggetti) con accertamenti pari a 48,3 milioni, relativamente alla gestione liquidatoria dell'Agenzia regionale della sanità, ai sensi dell'articolo 10, comma 2, della l.reg. n. 12/2009; entrate classificate sul titolo di entrata III (Entrate extratributarie) per un importo di circa 20 milioni, a titolo di contributi sanitari sulle assicurazioni per la responsabilità civile veicoli, probabilmente dovuto ad un errato versamento; entrate classificate sul titolo di entrata III (Entrate extratributarie) per un importo accertato di 36,7 milioni, che rappresenta, ai sensi dell'art. 8, comma 1 della l.reg. n. 11/2011, le somme scritte a debito verso la Regione nei bilanci di esercizio 2010 degli enti del servizio sanitario regionale, relative ai fondi per i rinnovi contrattuali del personale non utilizzabili e agli utili pregressi anteriori all'anno 2010 (la Regione è autorizzata a utilizzare tali risorse per finanziare le esigenze del servizio sanitario regionale per il 2011).

partecipazione di proprietà della Regione, classificate al titolo III (entrate extratributarie).

In relazione all'esercizio 2013 si evidenzia, in primo luogo, con riferimento alle entrate, un aumento, rispetto all'esercizio precedente, di quelle tributarie (+ 441,8 milioni pari a +10,70%, al netto delle partite tecnico-contabili da compensazione e rimborso sulle compartecipazioni erariali) dovuto a diversi fattori tra i quali si citano l'aumento della percentuale dell'acconto di imposta da versare nel 2013 per alcuni tributi compartecipati, l'accertamento di una componente straordinaria di gettito IRES collegata a un singolo contribuente, la definitiva quantificazione della compartecipazione regionale ai redditi da pensione dovuto alla Regione sulla base delle dichiarazioni dei redditi 2010 e, con riferimento alla compartecipazione all'IRPEF, l'incremento dei versamenti delle ritenute da lavoro dipendente effettuati in Regione a seguito della riorganizzazione di un grande gruppo societario. Va peraltro precisato che del rilevante aumento delle entrate tributarie nette registrato nel 2013, rispetto al 2012, l'importo di 272,1 milioni afferisce entrate non strutturali (di questi 123,4 milioni rappresentano un'anticipazione di gettito che verrà compensato nel 2014 in termini di minori entrate e a fronte delle quali la Giunta regionale ha provveduto ad accantonare parte dell'avanzo finanziario del 2013).

Con riferimento alla parte spese del bilancio 2013 vanno invece evidenziate le modifiche normative apportate ai commi 5 e 6 dell'articolo 31 della legge regionale n. 21/2007. In particolare il comma 5 del citato articolo, che originariamente prevedeva che le quote dei fondi globali, dei fondi di riserva per le spese imprevedute, obbligatorie e d'ordine, non utilizzate entro la chiusura dell'esercizio, costituissero economia di bilancio è stato abrogato. Mentre il comma 6, è stato modificato e integrato: nella versione novellata, prevede che le quote non utilizzate dei predetti fondi globali e di riserva, nonché di quelli per la realizzazione degli interventi relativi ai residui annullati e del fondo compensativo per il mancato ricorso al mercato finanziario, oltre alle quote stanziato sulle unità di bilancio e sui capitoli di cui all'elenco delle garanzie prestate dalla Regione a favore di enti e di altri soggetti, vengano trasferite agli esercizi successivi, come originariamente previsto solo per il fondo per l'attuazione dei contratti collettivi del personale regionale e per il fondo per l'assegnazione dei residui perenti. Le succitate modifiche all'articolo 31 della legge regionale n. 21/2007 hanno comportato un aumento significativo degli importi trasferiti a competenza derivata.

In considerazione di siffatti criteri e precisazioni, e ricordando ancora che la lettura dei dati deve tener conto che solo con riferimento all'esercizio 2013 è stato possibile attribuire con esattezza a ciascuno dei saldi (corrente e capitale) la quota di avanzo applicata, mentre per gli anni 2011 e 2012 la parte libera dell'avanzo non è stata conteggiata, si espone di seguito il **saldo di parte corrente** e le voci di entrata e di spesa che lo determinano in riferimento agli anni 2011, 2012 e 2013, separatamente per le previsioni assestate e per le risultanze della gestione finanziaria di competenza.

Tabella 7 Saldo di parte corrente 2011-2013

Saldo di parte corrente	2011		2012		2013	
	Previsioni assestate	Risultanze di competenza	Previsioni assestate	Risultanze di competenza	Previsioni assestate	Risultanze di competenza
avanzo finanziario applicato specificamente alla parte corrente	176,9	176,9	*125,1	*125,1	629,0	629,0
trasferimenti da prec. esercizi per finanz. di parte corrente	464,3	464,3	480,0	480,0	395,8	395,8
Tit. I - Entrate tributarie nette	4.202,5	4.434,0	4.171,8	4.127,4	4.117,6	4.569,3
<i>di cui da partite non ripetitive</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	272,1
Tit. II - Trasferimenti di parte corrente dello Stato, dell'U.E. e di altri soggetti + parte del titolo IV relativa a contributi ed assegnazioni vincolate per ammortamento mutui con oneri a carico dello Stato	273,2	250,4	213,1	193,8	230,9	226,9
<i>di cui da partite non ripetitive</i>	0,00	0,00	67,8	67,8	0,00	0,00
Tit. III - Entrate extratributarie	128,4	152,3	75,9	94,1	91,9	101,6
<i>di cui da partite non ripetitive</i>	86,3	104,9	3,00	6,8	0,00	0,00
Totale entrate per finanziamento della parte corrente	5.245,3	5.477,9	5.066,0	5.020,4	5.465,3	5.922,7
<i>di cui da partite non ripetitive</i>	86,3	104,9	70,8	74,5	0,00	272,1
Tit. I - Spese correnti nette	5.110,1	4.140,4	4.938,1	4.117,4	4.738,7	3.867,4
Trasferimenti all'esercizio successivo da competenza derivata	-	480,2	-	395,7	-	494,5
Tit. III - Spese per rimborso prestiti	264,9	260,4	252,8	247,1	206,4	188,1
Trasferimenti all'esercizio successivo da competenza derivata	-	0,00	-	0,00	-	0,00
Totale spese di parte corrente	5.375,0	4.881,0	5.190,9	4.760,2	4.945,0	4.549,9
Saldo di parte corrente	-129,7	596,9	-124,9	260,2	520,2	1.372,8
<i>di cui da partite non ripetitive</i>	86,3	104,9	70,8	74,5	0,00	272,1
Saldo di parte corrente/ Totale entrate di parte corrente	-2,47%	10,90%	-2,47%	5,18%	9,52%	23,18%

Fonte: rendiconti anni 2011, 2012 e 2013 della Regione Friuli Venezia Giulia. Dati elaborati dall

Saldo di parte corrente	2011		2012		2013	
	Previsioni assestate	Risultanze di competenza	Previsioni assestate	Risultanze di competenza	Previsioni assestate	Risultanze di competenza

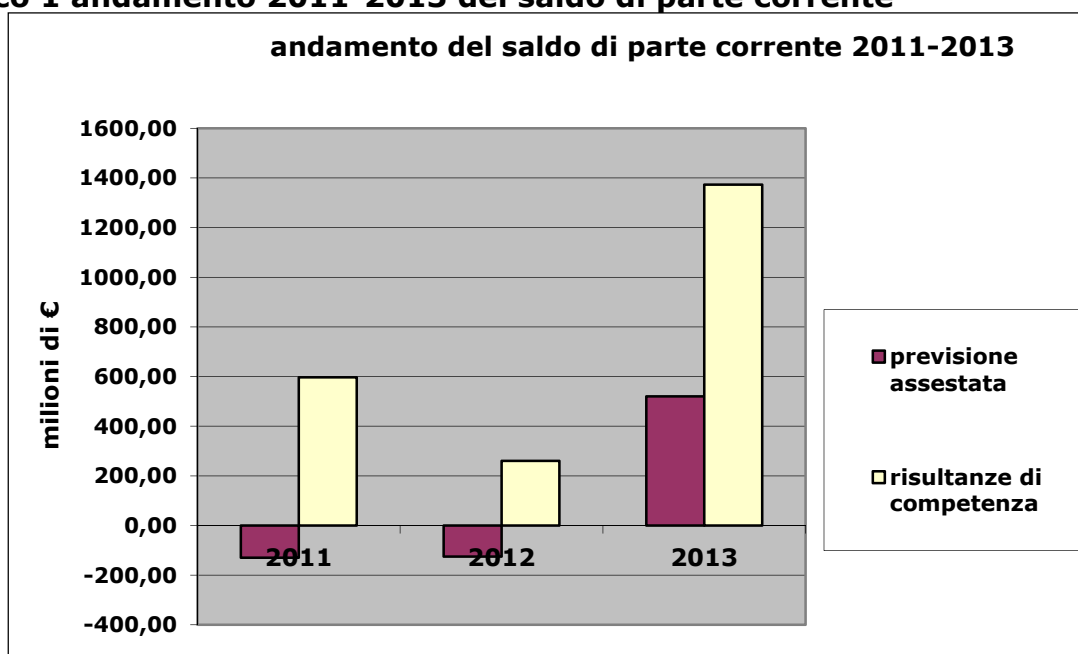
Sezione.

Nota: valori in milioni di euro.

Nota: le entrate tributarie e le spese correnti sono state indicate al netto delle partite tecnico contabili per compensazioni e rimborsi su compartecipazioni erariali.

*** La somma comprende anche l'applicazione dell'avanzo nel 2012 per la copertura di minori entrate tributarie per complessivi 16,7 milioni (di cui 10,0 milioni per l'addizionale regionale all'Irpef e 6,7 milioni per l'Irap versata da contribuenti diversi da Amministrazioni pubbliche).**

Grafico 1 andamento 2011-2013 del saldo di parte corrente



Le risultanze della tabella evidenziano come la possibilità di individuare, nel 2013, la quota di risultato di amministrazione applicata al finanziamento di ciascun titolo di spesa abbia consentito di determinare con esattezza il saldo di parte corrente 2013, sia a livello di previsione assestate sia a livello di rendiconto per quanto riguarda la competenza; saldi che pertanto risultano ampiamente aumentati in senso positivo, anche in ragione di tale elemento, rispetto al passato.

Con riferimento alle risultanze di competenza a livello di previsioni assestate il saldo che risultava negativo negli anni 2011 (-129,7 milioni) e 2012 (-124,9 milioni), nel

2013 risulta invece positivo (+520,2)²². Con riguardo alle risultanze di competenza da rendiconto, nel 2013, si registra un sensibile aumento del saldo positivo della gestione corrente, esso infatti è pari a 1.372,8 milioni (corrispondente al 23,18% del totale delle entrate di parte corrente) e pertanto di importo nettamente superiore rispetto ai saldi, comunque positivi, del biennio precedente (nel 2012 260,2 milioni, pari al 5,18% del totale delle entrate di parte corrente e 596,9 milioni nel 2011, pari al 10,90% del totale delle entrate di parte corrente).

L'ampio divario tra il saldo di parte corrente a livello di previsioni assestate e quello a livello di risultanze di competenza da rendiconto è da ricondurre per l'esercizio 2011, in prevalenza alle economie di spesa e, in misura minore, alle maggiori entrate; nel 2012, a detto divario hanno contribuito principalmente le economie di spesa; mentre nel 2013 vi è stato un significativo contributo sia dalle maggiori entrate sia dalle economie di spesa.

Il **saldo della parte in conto capitale** del bilancio è calcolato come differenza tra le entrate di parte capitale e le spese d'investimento (titolo II).

Le entrate di parte capitale sono costituite dall'avanzo finanziario dell'esercizio precedente applicato specificamente al finanziamento delle spese di investimento²³, dai trasferimenti a titolo di competenza derivata dall'esercizio precedente per il finanziamento di spese di investimento, dalle entrate da mutui e prestiti (titolo V), dalle entrate del titolo IV (alienazioni, trasformazione di capitale, riscossione di crediti e trasferimenti in conto capitale), al netto della parte dei trasferimenti relativa a contributi ed assegnazioni dallo Stato vincolate per l'ammortamento mutui con oneri a carico dello Stato.

Il saldo di parte capitale e le voci di entrata e di spesa che lo determinano, separatamente in base alle previsioni assestate e alle risultanze della gestione finanziaria di competenza, è stato elaborato per gli anni 2011, 2012 e 2013 ed esposto nella seguente tabella.

²² Questi saldi tengono conto dell'accantonamento di spesa per 185,0 milioni per ciascun anno a titolo di compensazione e rimborso per restituzioni e rimborsi d'imposta.

²³ Per gli esercizi 2011 e 2012, la parte libera dell'avanzo finanziario applicata al bilancio, sebbene risulti fondamentale per il raggiungimento dell'equilibrio corrente, di quello di parte capitale, nonché dell'equilibrio generale, è stata considerata non direttamente imputabile ad alcuna delle due parti suddette (corrente e capitale) in quanto non era possibile, sulla base dei documenti contabili regionali, individuare la parte applicata ai diversi titoli della spesa

Tabella 8 Saldo di parte capitale 2011-2013

Saldo di parte capitale	2011		2012		2013	
	Previsioni assestate	Risultanze di competenza	Previsioni assestate	Risultanze di competenza	Previsioni assestate	Risultanze di competenza
Avanzo finanziario applicato specificamente alla parte capitale	170,7	170,7	148,1	148,1	193,2	193,2
Trasferimenti da prec. esercizi per finanz. di parte capitale	634,4	634,4	705,2	705,2	703,5	703,5
Entrate da alienazioni, da trasformazione di capitale, da riscossione di crediti e da trasferimenti in conto capitale (tit. IV), detratta la parte relativa a contributi ed assegnazioni vincolate per ammortamento mutui con oneri a carico dello Stato	125,9	121,8	258,5	148,7	379,3	371,9
Tit. V - Entrate da mutui e prestiti	180,4	123,6	111,8	69,3	88,0	88,0
Totale entrate di parte capitale	1.111,5	1.050,6	1.223,6	1.071,4	1.364,0	1.356,6
Tit. II - Spese d'investimento	1.920,9	962,8	2.016,1	961,4	1.884,2	627,2
Trasferimenti all'esercizio successivo da competenza derivata	-	704,7	-	703,1	-	1.186,4
Totale spese di parte capitale	1.920,9	1.667,5	2.016,1	1.664,5	1.884,2	1.813,7
Saldo di parte capitale	-809,4	-616,9	-792,4	-593,1	-520,2	-457,1

Fonte: rendiconti anni 2011, 2012 e 2013 della Regione Friuli Venezia Giulia. Dati elaborati dalla Sezione.

Il saldo positivo delle partite di giro, non considerato finora ai fini della presente elaborazione, incide, in riferimento alle risultanze da competenza, sul saldo complessivo per 5,9 milioni nel 2011 e per 5,8 milioni sia nel 2012 sia nel 2013.

Complessivamente, le componenti dell'avanzo finanziario applicato in modo indistinto per gli esercizi 2011 e 2012²⁴, del saldo di parte corrente e del saldo di parte capitale hanno registrato nel triennio 2011-2013 le risultanze di seguito indicate, separatamente per previsioni assestate e risultanze di competenza.

²⁴ Con riferimento all'esercizio 2013, è stato possibile invece individuare sulla base dei documenti contabili regionali, la quota di risultato di amministrazione applicata al finanziamento di ciascun titolo di spesa e, pertanto, di determinare con esattezza i saldi di parte corrente, di parte capitale.

Tabella 9 Riepilogo componenti saldo in conto competenza 2011-2013

Componenti del saldo in conto competenza	2011		2012		2013	
	Previsioni assestate	Risultanze di competenza	Previsioni assestate	Risultanze di competenza	Previsioni assestate	Risultanze di competenza
Avanzo finanziario applicato in modo indistinto	939,1	939,1	917,3	917,3	-	-
Saldo di parte corrente	-129,7	596,9	-124,9	260,2	520,2	1.372,8
Saldo di parte capitale	-809,4	-616,9	-792,4	-593,1	-520,2	-457,1
Saldo algebrico totale	0,00	919,1	0,00	584,5	0,00	915,7

Fonte: rendiconti anni 2011, 2012 e 2013 della Regione Friuli Venezia Giulia. Dati elaborati dalla Sezione.

Si evidenzia che il saldo algebrico totale nel 2011, 2012 e 2013 in pareggio per le previsioni assestate in quanto riflette il necessario equilibrio assestate del bilancio di previsione, registra, con riferimento invece alle risultanze di competenza, rispettivamente i valori di 919,1 milioni, 584,5 milioni e 915,7 milioni; se a questi saldi si aggiunge, il saldo positivo dalle partite di giro di 5,9 milioni per il 2011 e di 5,8 milioni sia per il 2012 sia per il 2013, si ottiene l'avanzo finanziario della gestione di competenza al netto della partite tecnico contabili. In considerazione del fatto che, a differenza degli esercizi 2011 e 2012 nei quali vi era perfetta corrispondenza in entrata e uscita nelle partite tecnico-contabili, nel 2013 le partite tecnico-contabili presentano uno sbilancio positivo di 4,6 milioni, per ottenere l'avanzo finanziario della gestione di competenza 2013 è necessario aggiungere anche tale importo.

La gestione dell'equilibrio di parte capitale, alla quale ha contribuito il saldo di parte corrente, può essere riepilogata, separatamente per le previsioni assestate e per la gestione di competenza, come illustrato dai seguenti prospetti e grafici.

Tabella 10 Composizione dell'equilibrio di parte capitale in conto competenza 2011 - 2013 da previsioni assestate

Composizione equilibrio di parte capitale in conto competenza da previsioni assestate	2011	2012	2013
Spese di investimento (tit. II)	1.920,9	2.016,1	1.884,2
A) Entrate provenienti dall'esercizio precedente			
- applicate specificamente (avanzo applicato specificamente + trasferimenti da competenza derivata)	805,2	853,4	896,7
- applicate in modo indistinto (avanzo applicato indistintamente), ad esclusione della parte a copertura di eventuali saldi negativi di parte corrente	809,4	792,4	-
Totale	1.614,6	1.645,8	896,7

Composizione equilibrio di parte capitale in conto competenza da previsioni assestate	2011	2012	2013
B) Entrate c/capitale, diverse da mutui e prestiti, generate dall'esercizio	125,9	258,5	379,3
C) Entrate da mutui e prestiti (Tit. V)	180,4	111,8	88,0
D) Saldo positivo di parte corrente	-	-	520,2
A)+B)+C)+D) Totale entrate (=spese di investimento)	1.920,9	2.016,1	1.884,3

Fonte: rendiconti anni 2011, 2012 e 2013 della Regione Friuli Venezia Giulia. Dati elaborati dalla Sezione.

Nota: valori in milioni di euro

Tabella 11 Composizione dell'equilibrio di parte capitale in conto competenza 2011-2013 da risultanze di rendiconto

Composizione equilibrio di parte capitale in conto competenza da risultanze di rendiconto	2011	2012	2013
A) Entrate applicate specificamente e provenienti dall'esercizio precedente (avanzo applicato specificamente + trasferimenti da competenza derivata)	805,2	853,4	896,7
B) Entrate c/capitale, diverse da mutui e prestiti, generate dall'esercizio	121,8	148,7	371,9
C) Entrate da mutui e prestiti (Tit. V)	123,6	69,3	88,0
D) Saldo di parte corrente e avanzo applicato indistintamente per completare il finanziamento delle spese di investimento	616,9	593,1	457,1
A)+B)+C)+D) Totale entrate (=totale spese di investimento)	1.667,5	1.664,5	1.813,7
Saldo di parte corrente e/o avanzo applicato indistintamente che generano avanzo finanziario di competenza	919,1	584,5	915,7

Fonte: rendiconti anni 2011, 2012 e 2013 della Regione Friuli Venezia Giulia. Dati elaborati dalla Sezione.

Nota: valori in milioni di euro

Grafico 2 composizione dell'equilibrio di parte capitale 2011-2013 da previsioni assestate

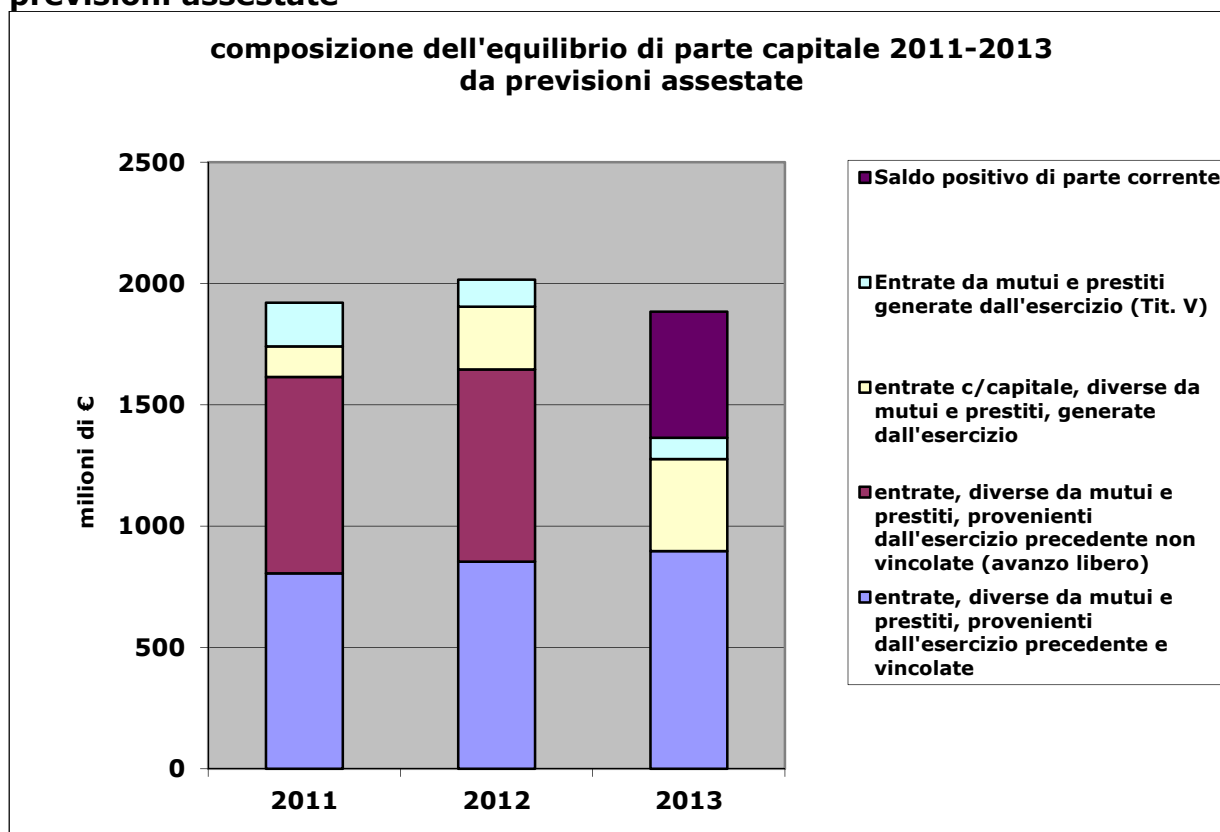
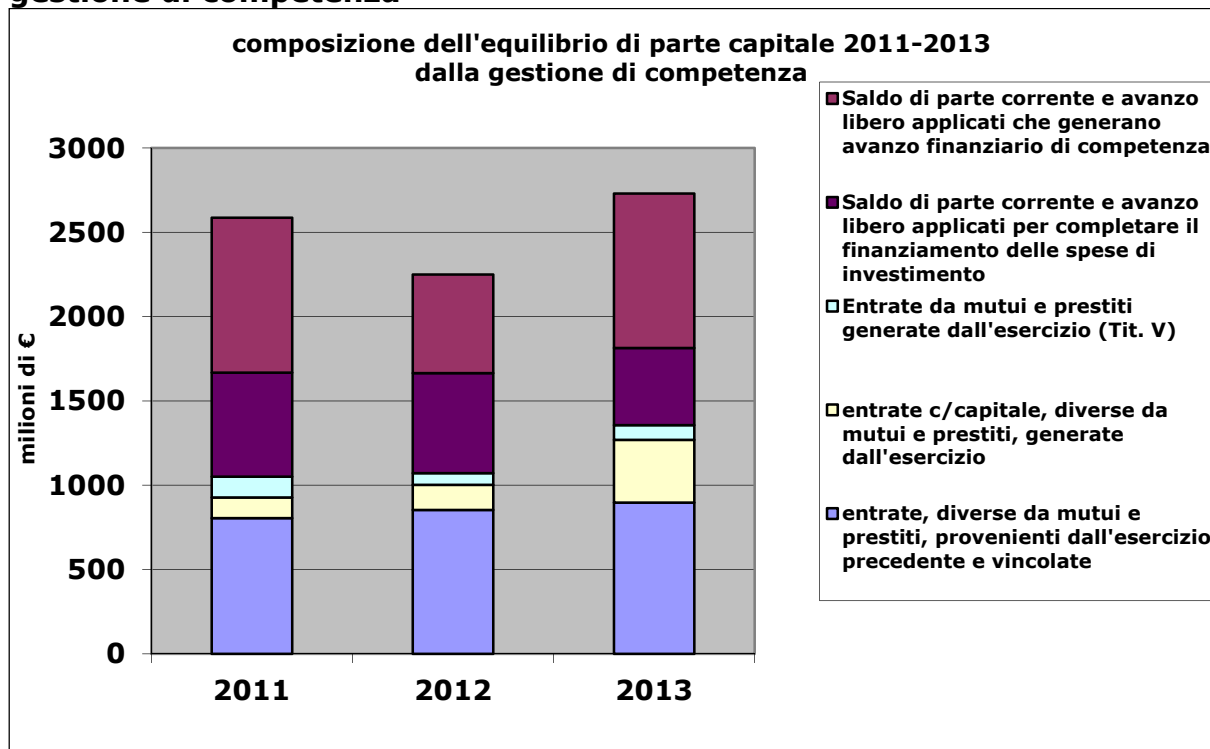


Grafico 3 composizione dell'equilibrio di parte capitale 2011-2013 dalla gestione di competenza



Nel 2013 è stata prevista, a livello assestate, la copertura delle spese di investimento (titolo II) di 1.884,2 milioni con l'avanzo finanziario dell'esercizio

precedente applicato per 193,2 milioni (pari al 10,25%), con i trasferimenti da competenza derivata per 703,5 milioni (pari al 37,34%), con le entrate c/capitale, diverse da mutui e prestiti, generate dall'esercizio complessivamente per 379,3 milioni (pari al 20,14%), con le entrate per mutui e prestiti per 88,0 milioni (pari al 4,67%) e con il saldo positivo della gestione di competenza per 520,2 milioni (pari al 27,60%).

Con riferimento invece alle risultanze da rendiconto della gestione da competenza 2013, il saldo positivo di parte corrente, pari a 1.372,8 milioni contribuisce alla copertura delle spese di investimento e ai trasferimenti alla competenza derivata dell'esercizio successivo del titolo II per 457,1 milioni (pari al 25,20%); mentre la residua parte del saldo di parte corrente, pari a 915,7 milioni, genera avanzo finanziario di competenza. Gli impegni relativi alle spese di investimento e i trasferimenti di competenza derivata del titolo II risultano inoltre coperti, con i trasferimenti dalla competenza derivata dell'esercizio precedente e con l'avanzo applicato specificamente al titolo II per complessivi 896,7 milioni (pari al 49,44%); con le entrate in c/capitale diverse da mutui e prestiti generate dall'esercizio per 371,9 milioni (pari al 20,50%) e con le entrate per mutui e prestiti per 88,0 milioni (pari al 4,86%).

In sintesi le risultanze dell'esercizio 2013, grazie al fatto che con riferimento a tale anno è stato possibile individuare la quota di risultato di amministrazione applicata al finanziamento di ciascun titolo di spesa e, conseguentemente, di determinare con esattezza i saldi di parte corrente e di parte capitale, attestano, per quanto riguarda il rapporto tra le due componenti del bilancio, che il saldo di parte corrente, ha contribuito in maniera importante alla copertura delle spese di investimento e alla realizzazione dell'avanzo di competenza.

In conclusione di questa sezione, si riporta, nell'ottica del coordinamento della finanza pubblica, la tabella sugli equilibri per il triennio 2011-2013, come prevista dalla deliberazione della Sezione delle Autonomie n. 5 del 4 marzo 2014 relativa alle linee guida sui rendiconti delle regioni per l'anno 2013.

Tabella 12 Equilibri di parte corrente, di conto capitale e delle contabilità speciali (gestione competenza)

Gestione di competenza (accertamenti/impegni)	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013
ENTRATE Titoli I, II e III (A)	5.506.948.598,45	4.879.515.172,86	5.463.814.662,56
<i>di cui Trasfer. correnti da altre Regioni e</i>			
Altre Entrate corr. per Sanità registrate nelle cont. spec. (C)			
Altre Entrate correnti registrate nelle contabilità speciali (D)			
Totale Entrate correnti (A+C+D)=(E)	5.506.948.598,45	4.879.515.172,86	5.463.814.662,56
Alienazioni, trasferimenti di capitale, crediti (F):	151.590.323,65	178.503.898,74	401.703.936,48

Gestione di competenza (accertamenti/impegni)	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013
<i>di cui: Trasferimenti in conto capitale da altre Regioni e Province Autonome (G)</i>			
<i>di cui: Riscossione crediti (H)</i>	13.683.621,97	40.687.925,53	12.785.982,61
Accensione di prestiti: Titolo V (I)	123.644.520,04	69.250.350,93	87.961.434,46
<i>di cui: Anticipazioni di cassa (J)</i>	0,00	0,00	
Totale entrate in conto capitale: (F+I)=(K)	275.234.843,69	247.754.249,67	489.665.370,94
Contabilità speciali al netto di (C+D): Titolo VI (L)	740.504.353,60	1.133.893.847,44	1.179.237.088,75
Totale Entrate (E+K+L)=(M)	6.522.687.795,74	6.261.163.269,97	7.132.717.122,25
Spese di parte corrente: Titolo I (N)	4.840.473.097,68	4.611.388.514,12	4.458.556.953,70
<i>di cui: spesa corrente sanitaria (Ni)</i>	2.350.734.403,62	2.377.332.312,48	2.239.690.950,96
<i>di cui Trasfer. correnti ad altre Regioni (O)</i>			
Altre somme per Spesa corrente Sanitaria registrate nelle contabilità speciali (P)			
Altre somme per Spesa corrente registrate nelle contabilità speciali (Q)			
Rimborso di prestiti: Titolo III (R)	260.403.699,21	247.059.427,46	188.074.665,82
<i>di cui: Rimborso per anticipazioni di cassa (S)</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Spese correnti (N+ P+O+R)=(T)	5.100.876.796,89	4.858.447.941,58	4.646.631.619,52
Spese in conto capitale: Titolo II (U)	962.789.248,04	961.409.272,30	627.250.006,99
<i>di cui: concessioni di crediti (V)</i>	28.935.900,00	107.591.700,00	5.468.400,00
<i>di cui: Trasferimenti in conto capitale ad altre Regioni e Prov. Autonome (W)</i>			
Spese per contabilità speciali al netto di (P+O): Titolo IV (X)	723.117.215,21	1.121.538.842,03	1.183.853.379,91
Totale delle Spese (T+U+X)=Y	6.786.783.260,14	6.941.396.055,91	6.457.735.006,42
Saldo netto di parte corrente (E – (T- S))	406.071.801,56	21.067.231,28	817.183.043,04
Saldo netto c/capitale (K-H-J)–(U-V)	-672.302.126,32	-646.751.248,16	-144.902.218,66
Saldo netto cont. Spec. (L–X)	17.387.138,39	12.355.005,41	-4.616.291,16
Saldo entrate-spese (M-Y)	-264.095.464,40	-680.232.785,94	674.982.115,83

Fonte: rendiconti anni 2011, 2012 e 2013 della Regione Friuli Venezia Giulia. Dati elaborati dalla Sezione.

Nota: valori in milioni di euro

La tabella evidenzia come nel 2013, diversamente dai due esercizi precedenti, la gestione della competenza si chiude con un cospicuo saldo attivo (674,9 milioni), indipendentemente dall'applicazione dell'avanzo e della competenza derivata proveniente dall'esercizio precedente, che pur appartengono al novero delle risorse disponibili dell'esercizio, come tali influenti sui livelli della spesa sostenibile nell'esercizio stesso. Siffatta risultanza è ascrivibile al contemporaneo verificarsi di un incremento delle entrate derivanti da maggiori accertamenti e di una riduzione della spesa impegnata, che, a sua volta, è espressione di un significativo decremento degli stanziamenti di spesa, come emerge dal capitolo di questa relazione a ciò dedicato.

La sopra riportata tabella si raccorda con i risultati della gestione di competenza degli esercizi 2011-2013 come risulta nella seguente tabella:

	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013
Saldo entrate-spese (a)	-264.095.464,40	-680.232.785,94	674.982.115,83
Avanzo applicato (b)	1.292.508.598,20	1.196.467.565,54	828.065.964,58
Trasferimenti dalla competenza derivata (c)	1.174.031.619,83	1.277.814.052,28	1.204.290.671,43
Trasferimenti alla competenza derivata (d)	1.277.448.280,22	1.203.764.101,64	1.781.236.727,32
SALDO DI COMPETENZA (a+b+c-d)	924.996.473,41	590.284.730,24	926.102.024,52

Fonte: rendiconti anni 2011, 2012 e 2013 della Regione Friuli Venezia Giulia. Dati elaborati dalla Sezione.

Nota: valori in milioni di euro

6.2 Risorse finanziarie rinviate agli esercizi successivi: avanzo finanziario e trasferimenti a competenza derivata

6.2.1 Quadro di sintesi

Le risorse finanziarie non utilizzate e rinviate agli esercizi successivi sono rappresentate dall'avanzo finanziario e dai trasferimenti a competenza derivata, disciplinati, questi ultimi, dall'articolo 31 della legge di contabilità regionale n. 21/2007. Con specifico riferimento al citato articolo 31, va precisato che esso è stato oggetto di importanti interventi normativi che, a partire dal 2013, incidono in maniera significativa sulle risorse trasferite alla competenza derivata dell'esercizio successivo. In particolare il comma 5 di detto articolo, che originariamente prevedeva che le quote dei fondi globali, dei fondi di riserva per le spese impreviste, obbligatorie e d'ordine, non utilizzate entro la chiusura dell'esercizio, costituissero economia di bilancio, è stato abrogato²⁵. Con una modifica apportata al comma 6 dell'articolo 31 citato, è stato previsto che le quote non utilizzate dei predetti fondi, nonché dei fondi di riserva per la realizzazione degli interventi relativi ai residui annullati e del fondo compensativo per il mancato ricorso al mercato finanziario, oltre alle quote stanziare sulle unità di bilancio e sui capitoli di cui all'elenco delle garanzie prestate dalla Regione a favore di enti e di altri soggetti, siano trasferite agli esercizi successivi, come originariamente previsto solo per il fondo per l'attuazione dei contratti collettivi del personale regionale e per il fondo per l'assegnazione dei residui perenti. Con le suddette modifiche normative, che uniformano i precedenti differenti regimi, tutti i fondi di riserva di cui all'articolo 18 della legge regionale di contabilità sono soggetti all'istituto contabile della competenza derivata, ne deriva pertanto che ha decorrere dall'esercizio 2013 gli importi trasferiti alla competenza derivata dell'esercizio successivo sono significativamente aumentati e si registra una correlata diminuzione dell'avanzo finanziario di competenza per la parte dei fondi che non è più inviata ad economia.

²⁵ L'abrogazione è avvenuta a opera della lett. d) del comma 1 dell'articolo 13 della legge regionale n. 23/2013 (finanziaria regionale 2014).

Si analizzeranno nel proseguo le risorse rinviate agli esercizi successivi a mezzo dell'avanzo finanziario e dei trasferimenti a competenza derivata, dapprima esponendo un quadro di sintesi sulle causali della loro formazione e, successivamente, a mezzo di una specifica disamina riferita da un lato all'avanzo finanziario e dall'altro ai trasferimenti a competenza derivata.

Nei seguenti prospetti si espone, per il triennio 2011-2013, nei valori assoluti e nei valori relativi, il quadro delle risorse finanziarie rinviate agli esercizi successivi, nonché l'incidenza delle stesse sul totale delle risorse finanziarie disponibili dalla gestione di competenza.

Tabella 13 Risorse finanziarie 2011-2013 rinviate agli esercizi successivi

Risorse finanziarie rinviate agli esercizi successivi (avanzo finanziario + trasferimenti per competenza derivata)	2011	2012	2013
Avanzo finanziario da competenza			
da variazione entrate effettive	*171.776.477,24	*-197.837.444,36	*449.980.313,44
da economie delle spese effettive	*747.363.697,02	*782.300.164,80	*465.740.410,08
Saldo delle partite di giro	5.856.299,15	5.822.009,80	5.770.174,85
Saldo partite tecnico-contabili	0,00	0,00	4.611.126,35
A) Avanzo finanziario da competenza	924.996.473,41	590.284.730,24	926.102.024,72
B) Avanzo/disavanzo finanziario da residui	271.471.092,13	237.781.234,34	-77.167.060,75
C) Avanzo finanziario es. precedente non applicato	0,00	0,00	0,00
A)+B)+C) Totale avanzo finanziario	1.196.467.565,54	828.065.964,58	848.934.963,97
<i>Trasferimenti a competenza derivata (da gestione di competenza)</i>			
Fondi statali e cofinanziamento di programmi e progetti comunitari e statali (art. 31 commi 7 e 8 l.reg. n. 21/2007)	400.666.408,54	453.585.306,33	755.599.181,54
Fondi regionali (art. 31 commi 2 e 3 l.reg. n. 21/2007)	137.632.836,94	88.603.131,95	67.832.010,87
Fondo residui perenti (art. 31, comma 6 l.reg. n. 21/2007)	621.040.347,20	576.997.791,62	519.818.344,46
Mutuo (art. 31, comma 3 l.reg. n. 21/2007)	50.108.305,55	32.678.248,36	61.806.763,32
Fondi terremoto (art. 66, commi 1 e 2 l.reg. n. 21/2007)	25.463.112,02	24.366.746,31	21.721.220,65
Fondi del personale (art. 31 comma 6 l.reg. n. 21/2007 e art. 7, comma 9 l.reg. n. 22/2007)	42.537.269,97	27.532.877,07	31.018.956,73
Fondi riserva, globali, garanzie, ecc. (art. 31 comma 6 l.reg. n. 21/2007)	-	-	323.440.249,75
D) Totale trasferimenti a competenza derivata (da gestione di competenza)	1.277.448.280,22	1.203.764.101,64	1.781.236.727,32
E) Trasferimenti a competenza derivata (da gestione dei residui)	365.772,06	526.569,79	51.259,60
D)+E) Totale complessivo trasferimenti a competenza derivata (da competenza e da residui)	1.277.814.052,28	1.204.290.671,43	1.781.287.986,92
A)+D) Risorse finanziarie da gestione di competenza rinviate all'esercizio successivo (Avanzo finanziario da competenza + trasferimenti a competenza derivata, da gestione di competenza)	2.202.444.753,63	1.794.048.831,88	2.707.338.752,04

Risorse finanziarie rinviate agli esercizi successivi (avanzo finanziario + trasferimenti per competenza derivata)	2011	2012	2013
B)+E) Risorse finanziarie da gestione dei residui rinviate all'esercizio successivo (Avanzo/disavanzo finanziario da residui + trasferimenti a competenza derivata, da gestione dei residui)	271.836.864,19	238.307.804,13	-77.115.801,15
A)+B)+C)+D)+E) Risorse finanziarie rinviate all'esercizio successivo (Avanzo finanziario da competenza e avanzo/disavanzo da residui + avanzo finanziario esercizio precedente non applicato + trasferimenti a competenza derivata da competenza e residui)	2.474.281.617,82	2.032.356.636,01	2.630.222.950,89
F1) Totale risorse finanziarie a disposizione (da risultanze di competenza, al netto delle partite di giro e al netto delle partite tecnico-contabili) **	7.467.657.038,46	7.009.103.199,23	7.279.277.497,42
(A+D)/F1	29,49%	25,60%	37,19%

Fonte: rendiconti anni 2011, 2012 e 2013 della Regione Friuli Venezia Giulia. Dati elaborati dalla Sezione.

Nota: valori assoluti in euro.

* Nota: questi dati sono stati computati al netto delle partite tecnico contabili per compensazioni e rimborsi sulle partecipazioni erariali.

** Nota: Somma delle seguenti voci contabili: avanzo finanziario es prec. applicato (al netto delle partite di giro) + trasferimenti a competenza derivata da es. prec. (al netto delle partite di giro) + accertamenti di competenza entrate effettive (tit. 1, 2, 3, 4, 5); i valori sono al netto delle partite tecnico contabili per compensazioni e rimborsi sulle partecipazioni erariali.

Tabella 14 Composizione percentuale delle risorse finanziarie 2011-2013 originate dalla gestione di competenza e rinviate agli esercizi successivi

Struttura percentuale risorse finanziarie rinviate agli esercizi successivi originate dalla gestione di competenza (avanzo finanziario da competenza + trasferimenti per competenza derivata per la parte della competenza) e rinviate agli esercizi successivi	2011	2012	2013
Avanzo finanziario da competenza			
da variazione entrate	7,80%	-11,03%	16,62%
da economie di spesa	33,93%	43,61%	17,20%
da saldo partite di giro	0,27%	0,32%	0,21%
da saldo partite tecnico-contabili	-	-	0,17%
A) Avanzo finanziario da competenza	42,00%	32,90%	34,20%
Trasferimenti per competenza derivata (da gestione di competenza)			
Fondi statali; cofinanziamento di programmi e progetti comunitari e statali (art. 31 commi 7 e 8 l.reg. n. 21/2007)	18,19%	25,28%	27,91%
Fondi regionali (art. 31 commi 2 e 3 l.reg. n. 21/2007)	6,25%	4,94%	2,51%
Fondo residui perenti (art. 31, comma 6 l.reg. n. 21/2007)	28,20%	32,16%	19,20%
Mutuo (art. 31, comma 3 l.reg. n. 21/2007)	2,28%	1,82%	2,28%
Fondi terremoto (art. 66, commi 1 e 2 l.reg. n. 21/2007)	1,16%	1,36%	0,80%
Fondi del personale (art. 31 comma 6 l.reg. n. 21/2007 e art. 7, comma 9 l.reg. n. 22/2007)	1,93%	1,53%	1,15%
Fondi riserva, globali, garanzie, ecc. (art. 31 comma 6 l.reg. n. 21/2007)	-	-	11,95%
B) Totale trasferimenti per competenza derivata (da gestione di competenza)	58,00%	67,10%	65,80%
A)+B) Risorse finanziarie da gestione di competenza rinviate all'esercizio successivo (Avanzo finanziario da competenza + trasferimenti per competenza derivata, da gestione di competenza)	100,00%	100,00%	100,00%

Fonte: rendiconti anni 2011, 2012 e 2013 della Regione Friuli Venezia Giulia. Dati elaborati dalla Sezione.

Dalle risultanze dei precedenti prospetti si deducono, a livello complessivo, rilevanti risorse finanziarie non utilizzate e rinviate all'esercizio successivo, il cui importo peraltro è aumentato rispetto al biennio precedente anche in ragione delle novità normative cui si è accennato in precedenza.

Va anche segnalata la presenza di uno sbilanciamento nella gestione delle operazioni di natura tecnico-contabile da compensazione e rimborso sulle partecipazioni erariali che ha alimentato l'avanzo per 4,6 milioni.

Nel 2013 si sono registrate risorse non utilizzate pari a 2.630,2 milioni, in significativo aumento rispetto a quelle degli anni precedenti (2.032,4 milioni nel 2012 e 2.474,3 milioni nel 2011). Va peraltro evidenziato che la componente costituita dall'avanzo finanziario (nel 2013 pari a 848,9 milioni) si attesta su un valore leggermente superiore a quello dell'esercizio 2012 (828,1 milioni), che risultava in sensibile diminuzione rispetto al dato del 2011 (1.196,5 milioni); i trasferimenti a competenza derivata, che nel 2013 hanno registrato il valore complessivo di 1.781,3 milioni evidenziano invece un rilevante aumento rispetto a quelli registrati nel biennio precedente (di 1.204,3 milioni nel 2012 e di 1.277,8 milioni nel 2011) in virtù delle modifiche normative introdotte all'articolo 31 delle leggi di contabilità regionale.

Va peraltro evidenziato che l'esistenza di un disavanzo finanziario della gestione residui (-77,2 milioni), di cui si tratterà più diffusamente nel proseguo, ha comportato per converso una diminuzione delle risorse finanziarie non utilizzate e rinviate all'esercizio successivo.

In rapporto al totale delle risorse finanziarie a disposizione²⁶, le risorse finanziarie non utilizzate e rinviate all'esercizio successivo derivanti dalla gestione di competenza registrano nel 2013 un'incidenza del 37,19%, in aumento rispetto al 2012 (25,60%) e al 2011 (29,49%). Siffatto aumentata incidenza nel 2013 è, come già precisato, riconducibile all'incremento delle risorse finanziarie rinviate all'esercizio successivo in virtù delle più volte citate modifiche normative introdotte all'articolo 31 della legge di contabilità regionale.

Con riferimento alle risorse complessivamente rinviate all'esercizio successivo (avanzo finanziario da competenza e residui e trasferimenti a titolo di competenza derivata da competenza e residui), pari a 2.474,3 milioni nel 2011, a 2.032,4 milioni nel 2012 e a 2.630,2 milioni nel 2013, risulta altresì significativo evidenziarne la parte libera. A tal proposito si precisa che vanno considerate libere, limitatamente a questo contesto, le risorse che non sono rappresentate da avanzo vincolato o da trasferimenti a titolo di competenza derivata (non si tiene invece conto del c.d. avanzo "destinato" e di quello utilizzato a compensazione di minori iscrizioni in entrata). In tale ambito, un saldo utile a valutare l'andamento dei risultati finali della gestione è dato dalla differenza tra le citate risorse libere rinviate all'esercizio successivo e i residui perenti agli effetti amministrativi esistenti al 31.12 di ciascun anno, a fronte dei quali la Regione provvede a stanziare nella parte spesa del bilancio di previsione idonee somme, volte alla loro copertura in caso di reclami da parte dei creditori²⁷.

²⁶ Con questa espressione si intendono le risorse finanziarie derivanti dalle risultanze di competenza (compreso l'avanzo e i trasferimenti a competenza derivata), ma escluse le partite di giro. Inoltre tra le risorse finanziarie a disposizione non si comprendono quelle relative alle partite tecnico contabili per le compensazioni e rimborsi da partecipazioni erariali.

²⁷ I residui perenti agli effetti amministrativi si configurano comunque come potenziale debito di funzionamento della Regione.

Tabella 15 - Risultato netto delle risorse rinviate agli esercizi successivi per il triennio 2011-2013

	2011	2012	2013
A) Risorse finanziarie totali rinviate all'esercizio successivo (Avanzo finanziario da competenza e residui + avanzo finanziario esercizio precedente non applicato + trasferimenti a competenza derivata da competenza e residui)	2.474.282	2.032.357	2.630.222
B) Risorse rinviate all'esercizio successivo di natura vincolata (Avanzo finanziario vincolato +trasferimenti a competenza derivata da competenza e residui)	1.446.941	1.270.072	1.926.332
A)-B) Risorse libere	1.027.341	762.285	703.890
C) Residui passivi perenti al 31.12.	752.395	726.295	712.533
A)-B)-C) Risorse nette libere rinviate all'esercizio successivo	274.946	35.990	-8.643

Fonte: rendiconti anni 2011, 2012 e 2013 della Regione Friuli Venezia Giulia. Dati elaborati dalla Sezione.

Nota: dati arrotondati alle migliaia di euro.

Dai dati indicati nella tabella si evidenzia che nel 2013 le risorse libere rinviate all'esercizio successivo sono sensibilmente aumentate, tuttavia tenendo conto anche dei residui perenti iscritti nel conto del patrimonio va osservato che se fino all'esercizio 2012 il saldo risultava positivo, benché in diminuzione (si passava da 274,9 milioni nel 2011 a 36,0 milioni nel 2012²⁸), nel 2013, invece, le risorse libere rinviate all'esercizio successivo non consentono l'integrale copertura dei residui perenti. In riferimento a tale dato, negativo in astratto, va tuttavia tenuto presente che, da un lato, i residui passivi perenti costituiscono solo potenzialmente debito per l'Amministrazione e, dall'altro lato, che gli stessi vengono coperti, in parte, da appositi fondi alimentati anche da risorse di competenza di ciascun esercizio.

6.2.2 Incidenza della gestione dei fondi di bilancio

Nell'ambito delle risorse finanziarie rinviate agli esercizi successivi come conseguenza della gestione di competenza, una rilevante componente è rappresentata dalla gestione dei fondi che danno flessibilità al bilancio²⁹. A tal fine si considerano i seguenti fondi:

- oneri per spese obbligatorie e d'ordine, suddiviso tra oneri per spese obbligatorie e d'ordine di parte corrente (u.b. 10.5.1.1176, cap. 9680 e dal 2011 anche cap. 9671³⁰) e oneri per spese obbligatorie e d'ordine di parte capitale (u.b. 10.5.2.1176, cap. 9683 e dal 2011 anche cap. 9672³¹);
- oneri per spese impreviste, suddiviso tra oneri per spese impreviste di parte corrente

²⁸ La diminuzione del saldo registrata nel 2012 è imputabile alla forte diminuzione dell'avanzo finanziario, a sua volta causata in larga parte dalla sensibile diminuzione delle partecipazioni erariali.

²⁹ Per considerazioni sugli effetti di rigidità del bilancio che, per converso, sono ascrivibili ai fondi, si rinvia al capitolo di questa relazione dedicato alla rigidità del bilancio in sede previsionale.

³⁰ Il capitolo 9671, istituito nel 2011, accoglie gli oneri per spese obbligatorie correnti derivanti da obbligazioni assunte relative a residui perenti eliminati ai sensi dell'art. 51 ter della l.reg. n. 21/2007.

³¹ Il capitolo 9672, istituito nel 2011, accoglie gli oneri per spese obbligatorie in conto capitale derivanti da obbligazioni assunte relative a residui perenti eliminati ai sensi dell'art. 51 ter della l.reg. n. 21/2007.

- (u.b. 10.5.1.1175, cap. 9681) e oneri per spese imprevedute di parte capitale (u.b. 10.5.2.1175, cap. 9684);
- oneri per la riassegnazione dei residui perenti di parte corrente (u.b. 10.5.1.1173, cap. n. 9685 per i fondi regionali e cap. 9686 per i fondi statali);
 - oneri per la riassegnazione dei residui perenti di parte capitale (u.b. 10.5.2.1173 cap. 9691 per i fondi vincolati, cap. 9692 per i fondi regionali e cap. 9693 per i fondi relativi al ricorso al mercato finanziario);
 - fondo globale di parte corrente (u.b. 9.6.1.5038, cap. 9700);
 - fondo globale di parte capitale, cap. n. 9710;
 - fondo di riserva per la realizzazione degli interventi relativi a residui annullati - di parte investimento, ai sensi dell'articolo 51 bis della legge regionale n. 21/2007 (u.b. 10.5.2.5066, cap. n. 9701 e cap. n. 9702, quest'ultimo relativo al terremoto).

Valorizzando la sostanza del fenomeno contabile "fondi", si può affermare che tutti gli stanziamenti sui fondi che non sono stati oggetto di prelevamento costituiscano risorse finanziarie non utilizzate nell'esercizio e rinviate all'esercizio successivo, ciò peraltro è tanto più evidente a partire dal 2013³². Infatti, come già ricordato in precedenza, l'articolo 31 della legge regionale n. 21/2007 che disciplina gli stanziamenti di spese non impegnate alla fine dell'esercizio, le economie di spesa e la competenza derivata è stato modificato³³ al fine di uniformare i precedenti differenti regimi cui erano assoggettati i fondi di riserva di cui all'articolo 18 della legge regionale di contabilità, i quali pertanto sono, a partire dall'esercizio 2013, tutti soggetti all'istituto contabile della competenza derivata.

Si riportano nelle seguenti tabelle, in valori assoluti e percentuali, per ciascuno dei suddetti fondi, per il triennio 2011-2013, il saldo dello stanziamento iniziale di bilancio con le variazioni aumentative e diminutive, i prelevamenti effettuati, le economie di fine esercizio e le somme oggetto di trasferimento all'esercizio successivo in base alla competenza derivata.

³² Con riferimento agli esercizi 2011 e 2012, le risorse mandate in economia di bilancio per alcuni fondi costituiscono avanzo di bilancio, a differenza di quelle trasferite in base alla competenza derivata.

³³ In particolare il comma 5 del citato articolo è stato abrogato a opera della lett. d) del comma 1 dell'articolo 13 della legge regionale n. 23/2013 (finanziaria regionale 2014). Esso originariamente prevedeva che le quote dei fondi globali, dei fondi di riserva per le spese imprevedute, obbligatorie e d'ordine, non utilizzate entro la chiusura dell'esercizio, costituissero economia di bilancio. Anche il comma 6 dell'articolo 31 ha subito modificazioni ed esso, nella versione novellata, prevede ora che le quote non utilizzate dei predetti fondi globali e di riserva, nonché di quelli per la realizzazione degli interventi relativi ai residui annullati e del fondo compensativo per il mancato ricorso al mercato finanziario, oltre alle quote stanziare sulle unità di bilancio e sui capitoli di cui all'elenco delle garanzie prestate dalla Regione a favore di enti e di altri soggetti, siano trasferite agli esercizi successivi, come già originariamente previsto per il fondo per l'attuazione dei contratti collettivi del personale regionale e per il fondo per l'assegnazione dei residui perenti.

Tabella 16 Composizione della destinazione dei fondi di riserva 2011-2013 (valori in euro)

Fondi di bilancio	Stanziamiento iniziale +/- variazioni	prelevamenti	economie	trasferimenti (comp. derivata)	Totale economie + trasferimenti per comp. derivata
Fondo globale (corrente + capitale)					
2011	534.000,00	0,00	534.000,00	0,00	534.000,00
2012	3.205.500,00	0,00	3.205.500,00	0,00	3.205.500,00
2013	70.534.208,20	0,00	0,00	70.534.208,20	70.534.208,20
Oneri per spese imprevedute (corrente + capitale)					
2011	59.400.047,18	4.226.043,83	55.174.003,35	0,00	55.174.003,35
2012	58.564.790,06	2.249,85	58.562.540,21	0,00	58.562.540,21
2013	50.961.000,00	0,00	0,00	50.961.000,00	50.961.000,00
Oneri per spese obbligatorie e d'ordine (corrente + capitale)					
2011	95.317.255,85	1.675.986,61	93.641.269,24	0,00	93.641.269,24
2012	103.717.954,63	4.932.807,67	98.785.146,96	0,00	98.785.146,96
2013	78.571.571,58	5.762.985,61	0,00	72.808.585,97	72.808.585,97
Fondo di riserva per la realizzazione degli interventi relativi a residui annullati - spese d'investimento (incluso terremoto)					
2011	679.124,61	0,00	640.124,77	38.999,84	679.124,61
2012	679.124,61	0,00	640.124,77	38.999,84	679.124,61
2013	679.124,61	0,00	0,00	679.124,61	679.124,61
Oneri per la riassegnazione dei residui perenti di parte corrente					
2011	296.609.572,06	6.431.750,47	0,00	290.177.821,59	290.177.821,59
2012	263.936.837,84	7.338.936,79	0,00	256.597.901,05	256.597.901,05
2013	228.499.638,56	5.778.026,05	0,00	222.721.612,51	222.721.612,51
Oneri per la riassegnazione dei residui perenti di parte capitale					
2011	381.778.562,41	50.916.036,80	0,00	330.862.525,61	330.862.525,61
2012	400.453.489,97	80.053.599,40	0,00	320.399.890,57	320.399.890,57
2013	358.498.153,06	61.401.421,11	0,00	297.096.731,95	297.096.731,95
Totale oneri per la riassegnazione dei residui perenti					
2011	678.388.134,47	57.347.787,27	0,00	621.040.347,20	621.040.347,20
2012	664.390.327,81	87.392.536,19	0,00	576.997.791,62	576.997.791,62
2013	586.997.791,62	67.179.447,16	0,00	519.818.344,46	519.818.344,46
Totale oneri					
2011	834.318.562,11	63.249.817,71	149.989.397,36	621.079.347,04	771.068.744,40
2012	830.557.697,11	92.327.593,71	161.193.311,94	577.036.791,46	738.230.103,40
2013	787.743.696,01	72.942.432,77	0,00	714.801.263,24	714.801.263,24

Fonte: rendiconti anni 2011, 2012 e 2013 della Regione Friuli Venezia Giulia. Dati elaborati dalla Sezione.

Nota: Per l'elevata incidenza degli importi, il fondo oneri per la riassegnazione dei residui perenti viene suddiviso nelle sue componenti di parte corrente e di parte capitale.

Nota: valori assoluti in euro.

Tabella 17 Composizione percentuale della destinazione dei fondi di riserva 2011-2013

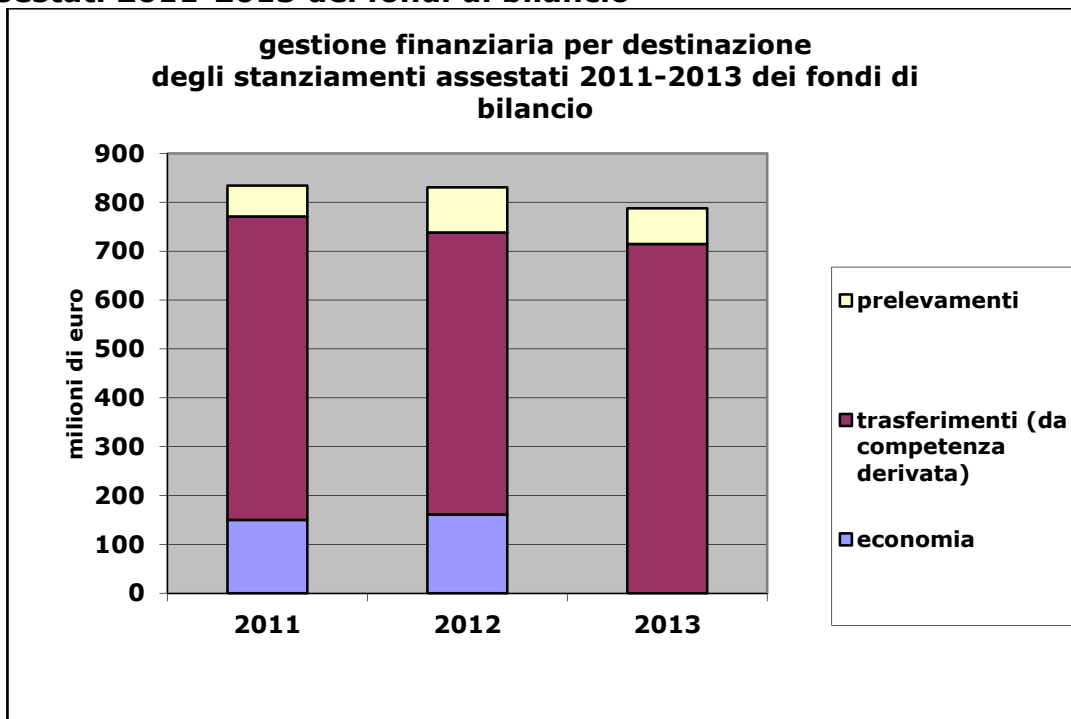
Fondi di bilancio	% Stanziamento iniziale +/- variazioni	% utilizzo	% economia	% trasf. da comp. derivata	% (economia+ trasf. per comp. derivata)
Fondo globale (corrente+capitale)					
2011	100,00%	0,00%	100,00%	0,00%	100,00%
2012	100,00%	0,00%	100,00%	0,00%	100,00%
2013	100,00%	0,00%	0,00%	100,00%	100,00%
Oneri per spese imprevidite (corrente+capitale)					
2011	100,00%	7,11%	92,89%	0,00%	92,89%
2012	100,00%	0,00%	100,00%	0,00%	100,00%
2013	100,00%	0,00%	0,00%	100,00%	100,00%
Oneri per spese obbligatorie e d'ordine (corrente+capitale)					
2011	100,00%	1,76%	98,24%	0,00%	98,24%
2012	100,00%	4,76%	95,24%	0,00%	95,24%
2013	100,00%	7,33%	0,00%	92,67%	92,67%
Fondo di riserva per la realizzazione degli interventi relativi a residui annullati - spese d'investimento (incluso terremoto)					
2011	100,00%	0,00%	94,26%	5,74%	100,00%
2012	100,00%	0,00%	94,26%	5,74%	100,00%
2013	100,00%	0,00%	0,00%	100,00%	100,00%
Oneri per la riassegnazione dei residui perenti di parte corrente					
2011	100,00%	2,17%	0,00%	97,83%	97,83%
2012	100,00%	2,78%	0,00%	97,22%	97,22%
2013	100,00%	2,53%	0,00%	97,47%	97,47%
Oneri per la riassegnazione dei residui perenti di parte capitale					
2011	100,00%	13,34%	0,00%	86,66%	86,66%
2012	100,00%	19,99%	0,00%	80,01%	80,01%
2013	100,00%	17,13%	0,00%	82,87%	82,87%
Totale oneri per la riassegnazione dei residui perenti					
2011	100,00%	8,45%	0,00%	91,55%	91,55%
2012	100,00%	13,15%	0,00%	86,85%	86,85%
2013	100,00%	11,44%	0,00%	88,56%	88,56%
TOTALE					
2011	100,00%	7,58%	17,98%	74,44%	92,42%
2012	100,00%	11,12%	19,41%	69,48%	88,88%
2013	100,00%	9,26%	0,00%	90,74%	90,74%

Fonte: rendiconti anni 2011, 2012 e 2013 della Regione Friuli Venezia Giulia. Dati elaborati dalla Sezione.

Nota: La percentuale di utilizzo è determinata dal rapporto tra i prelevamenti e gli stanziamenti incluse le variazioni (eccetto quelle derivanti dai prelevamenti) intervenute sul fondo.

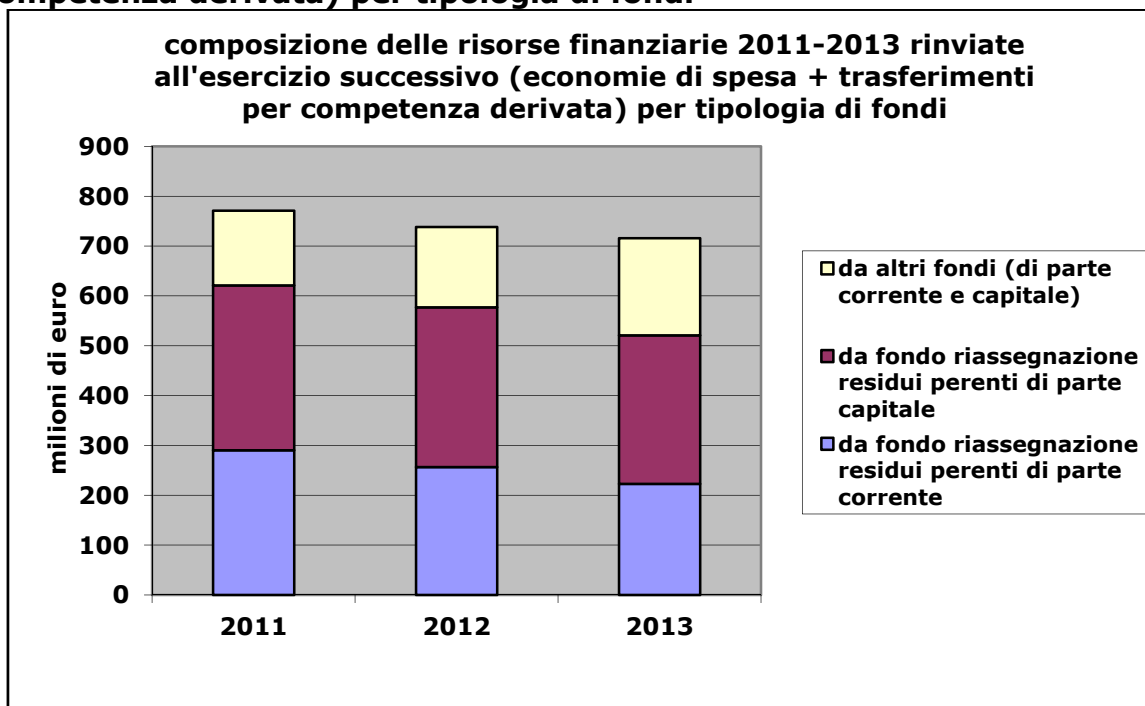
Nota: Per l'elevata incidenza degli importi, il fondo oneri per la riassegnazione dei residui perenti viene suddiviso nelle sue componenti di parte corrente e di parte capitale.

Grafico 4 gestione finanziaria per destinazione degli stanziamenti assestati 2011-2013 dei fondi di bilancio



Nota: Sono stati considerati i seguenti fondi di bilancio, sia per la parte corrente, sia per la parte in conto capitale: fondo globale; oneri per spese impreviste; oneri per spese obbligatorie e d'ordine; oneri per la riassegnazione dei residui perenti.

Grafico 5 composizione delle risorse finanziarie 2011-2013 rinviate all'esercizio successivo (economie di spesa + trasferimenti per competenza derivata) per tipologia di fondi



Nota: Per la voce altri fondi di bilancio, sono stati considerati, sia per la parte corrente, sia per la parte in conto capitale: fondo globale; oneri per spese impreviste; oneri per spese obbligatorie e d'ordine.

Nel 2013, a fronte di stanziamenti complessivi nei fondi suddetti pari a 787,7 milioni (sommatoria algebrica tra gli stanziamenti iniziali di bilancio e le variazioni aumentative e diminutive), dato in diminuzione rispetto al 2012 (830,6 milioni) che, a sua volta, era in diminuzione rispetto all'anno 2011 (834,3 milioni) sono stati effettuati prelevamenti complessivi per 72,9 milioni (quota di prelevamento pari a 9,26%). L'importo dei prelevamenti è in diminuzione rispetto al dato del 2012 (92,3 milioni e quota di prelevamento pari al 11,12%), ma superiore rispetto al dato del 2011 (63,2 milioni e quota di prelevamento pari al 7,58%).

Nel 2013, l'importo non prelevato, di gran lunga prevalente (90,74%, pari a 714,8 milioni), rappresenta gli stanziamenti di spesa non utilizzati e interamente trasferiti all'esercizio successivo in virtù delle modifiche apportate all'articolo 31 della legge regionale n. 21/2007. Nel 2012 erano invece stati mandati in economia, contribuendo alla formazione dell'avanzo finanziario da competenza, 161,2 milioni (pari al 19,41%) ed erano stati trasferiti alla competenza derivata (577,0 milioni, pari al 69,48%). Si osserva peraltro che nel 2012 i trasferimenti alla competenza derivata risultavano in diminuzione (-44,0 milioni) rispetto al 2011, mentre le economie erano aumentate di 11,2 milioni.

Si deve registrare che nel 2013, a seguito delle modifiche normative già descritte, vi è stato un aumento delle risorse finanziarie rinviate all'esercizio successivo sotto forma di trasferimenti alla competenza derivata (rispetto al 2012 +23,89%); tuttavia, confrontando le risorse complessive rinviate all'esercizio successivo nel triennio e tenendo conto che per gli esercizi 2011 e 2012 dette risorse venivano rinviate sia sotto forma di avanzo finanziario (da economie di spesa) sia sotto forma di trasferimenti alla competenza derivata, le risorse complessive risultano in progressiva, sensibile diminuzione (714,8 milioni nel 2013 a fronte di 738,2 milioni nel 2012 e di 771,1 milioni nel 2011).

Con riferimento ai singoli fondi, si evidenzia innanzitutto il notevole incremento dei fondi globali che dai 3,2 milioni del 2012 passano a 70,5 milioni nel 2013 (pari all'8,94% del totale dei fondi esaminati). Al riguardo va precisato che la previsione iniziale a bilancio 2013 dei fondi in argomento era pari a 3,5 milioni, tuttavia l'Amministrazione, a seguito della previsione di una maggiore entrata sulle quote di compartecipazione al gettito dell'imposta sul reddito delle persone giuridiche, ha ritenuto di destinare parte di tali maggiori previsioni ai fondi globali. Infatti, con l'articolo 13 della legge regionale n. 9/2013 sono stati accantonati a fondo globale 75 milioni³⁴ per la copertura dei futuri

³⁴ Nel corso del 2013 i capitoli dei fondi in argomento hanno subito variazioni diminutive.

interventi legislativi per lo sviluppo e il rilancio dei settori produttivi e dell'occupazione e di contrasto alla disoccupazione giovanile e 10 milioni per interventi futuri per crisi industriali complesse.

Per quanto riguarda i fondi per spese obbligatorie e d'ordine, i fondi per spese impreviste e i fondi per la realizzazione degli interventi relativi a residui annullati si osserva che nel 2013, così come nel 2012 e nel 2011, presentano importi contabili meno rilevanti di quelli relativi ai fondi per la riassegnazione dei residui perenti: complessivamente il valore dello stanziamento iniziale con le variazioni al bilancio dei fondi suddetti rappresenta nel 2013 il 16,53% del totale dei fondi esaminati.

La percentuale di utilizzo dei suddetti fondi, calcolata come rapporto tra i prelievi e la somma degli stanziamenti iniziali di bilancio e le variazioni aumentative e diminutive, ha registrato nel 2013 un valore (2,87%) inferiore rispetto a quello del 2012 (2,97%) e del 2011 (3,79%).

I fondi relativi agli oneri per la riassegnazione dei residui perenti si caratterizzano, nel triennio, per l'esistenza di valori nettamente più rilevanti dei fondi precedenti: il valore dello stanziamento iniziale con le variazioni al bilancio ha rappresentato il 74,53% del totale dei fondi esaminati.

Con riferimento all'utilizzo complessivo di tali fondi si sono registrati nel 2013 i seguenti dati:

- per la parte corrente, a fronte di uno stanziamento complessivo di 228,5 milioni, in progressiva diminuzione nel triennio (era di 263,9 milioni nel 2012 e di 296,6 milioni nel 2011) è stata registrata nel 2013 una percentuale di utilizzo pari al 2,53% (5,8 milioni), mentre la parte restante (97,47%, pari a 222,7 milioni) è stata trasferita per competenza derivata all'esercizio successivo;
- per la parte capitale, a fronte di uno stanziamento complessivo di 358,5 milioni, in diminuzione di 42 milioni rispetto al 2012, è stata registrata una percentuale di utilizzo pari al 17,13% (61,4 milioni), in diminuzione rispetto al dato del 2012 (19,99% pari a 80,1 milioni), mentre la parte restante (82,87%, pari a 297,1 milioni) è stata trasferita a titolo di competenza derivata all'esercizio successivo.

Complessivamente, per i fondi relativi agli oneri per la riassegnazione dei residui perenti, a fronte di uno stanziamento complessivo di 587,0 milioni, in diminuzione rispetto al dato del 2012 (664,4 milioni) e 2011 (678,4 milioni), è stata registrata una percentuale di utilizzo pari all'11,44% (67,2 milioni), mentre la parte restante (88,56%, pari a 519,8 milioni) è stata trasferita per competenza derivata all'esercizio successivo.

Si evidenzia nel triennio 2011-2013 la copertura dei residui perenti risulta sempre superiore all'80% degli stessi. Sull'argomento si ricorda che la sentenza n. 70/2012 della

Corte costituzionale ha richiamato la deliberazione n.14/AUT/2006 della Sezione delle autonomie della Corte dei conti che aveva stimato nel 70% un livello sufficiente di copertura dei residui perenti. A tal proposito, nel 2011 si era registrata una quota di copertura dei residui perenti del 90,19%: infatti a fronte di residui passivi perenti alla data del 1.1.2011 per 752,2 milioni, lo stanziamento di fondi destinati alla relativa copertura si è attestato a 678,4 milioni. Nel 2012, a fronte di residui passivi perenti alla data del 1.1.2012 per 752,4 milioni, lo stanziamento di fondi destinati alla relativa copertura si è attestato al 93,01% degli stessi. Nel 2013 invece a fronte di residui passivi perenti alla data del 1.1.2013 per 726,3 milioni, lo stanziamento di fondi destinati alla relativa copertura (587,0 milioni) si è attestato al valore più basso di tutto il triennio pari all'80,82%.

Si ribadisce quindi conclusivamente che, con riferimento alla gestione finanziaria dei fondi, nel 2013 una parte assai rilevante di risorse finanziarie (714,8 milioni, in larga parte, 519,8 milioni, imputabile ai fondi per la riassegnazione dei residui perenti) non è stata impiegata nell'esercizio ed è stata trasferita all'esercizio successivo.

Pare opportuno integrare l'analisi fin qui condotta sui fondi che fisiologicamente attribuiscono flessibilità al bilancio, con quella afferente due ulteriori aggregati contabili presenti nel bilancio regionale, che possono essere accomunati dalla logica e finalità di opportuno accantonamento di risorse a tutela di future esigenze di spesa.

Si tratta delle risorse di cui al fondo per l'attuazione dei contratti collettivi del personale regionale di cui all'articolo 18, primo comma, lett. d) della legge di contabilità regionale n. 21/2007 e di quelle destinate alla copertura delle spese afferenti l'eventuale escussione delle garanzie prestate dalla Regione; tali ultime risorse sono allocate in specifici capitoli di bilancio, che non hanno la natura di fondo, ma che tecnicamente sono oggetto di utilizzo diretto degli stanziamenti ad essi imputati.

Tabella 18 Fondi per l'attuazione dei contratti collettivi del personale regionale 2011-2013

Fondi di bilancio	Stanziamento iniziale +/- variazioni	prelevamenti	economie	trasferimenti (comp. derivata)	Totale economie + trasferimenti per comp. derivata
Fondi per l'attuazione dei contratti collettivi del personale regionale					
2011	66.050.323,73	4.965.847,77	18.547.205,97	42.537.269,97	61.084.475,94
2012	63.319.283,85	17.557.706,64	18.228.700,14	27.532.877,07	45.761.577,21
2013	33.862.120,47	1.842.292,16	1.000.871,58	31.018.956,73	32.019.828,31

Fonte: rendiconti anni 2011, 2012 e 2013 della Regione Friuli Venezia Giulia. Dati elaborati dalla Sezione.

Nota: valori in euro.

Tabella 19 Composizione percentuale della destinazione dei fondi per l'attuazione dei contratti collettivi del personale regionale 2011-2013

Fondi di bilancio	% Stanziamiento iniziale +/- variazioni	% utilizzo	% economia	% trasf. comp. derivata	% (economia + trasf. per comp. derivata)
Fondi per l'attuazione dei contratti collettivi del personale regionale					
2011	100,00%	7,52%	28,08%	64,40%	92,48%
2012	100,00%	27,73%	28,79%	43,48%	72,27%
2013	100,00%	5,44%	2,96%	91,60%	94,56%

Fonte: rendiconti anni 2011, 2012 e 2013 della Regione Friuli Venezia Giulia. Dati elaborati dalla Sezione.

Nota: la percentuale di utilizzo è determinata dal rapporto tra i prelevamenti e gli stanziamenti incluse le variazioni (eccetto quelle derivanti dai prelevamenti) intervenute sul fondo.

Le tabelle sopra riportate evidenziano che l'Amministrazione regionale ha stanziato risorse destinate all'attuazione dei contratti collettivi del personale regionale per 33,9 milioni nel 2013, in significativa diminuzione rispetto al dato di 63,3 milioni del 2012 e di 66,1 milioni del 2011. Tale decremento di risorse va, in parte, attribuito al blocco della contrattazione di comparto. Nel 2013 i prelevamenti sono stati pari 1,8 milioni, è stato inviato a economia un milione, mentre la restante quota di 31,0 milioni è stata trasferita alla competenza derivata dell'esercizio successivo.

I significativi stanziamenti registrati nel 2011 e 2012 vanno attribuiti invece al ritardo con cui vengono stipulati i contratti collettivi regionali del personale del comparto unico del pubblico impiego regionale e locale della regione Friuli Venezia Giulia³⁵.

Per quanto riguarda l'utilizzo delle risorse in esame, si osserva che nel 2011 esso si è attestato su valori prossimi a 5 milioni; in riferimento a tale esercizio si evidenzia l'invio a economia di risorse per 18,5 milioni afferenti essenzialmente i fondi per l'attuazione dei contratti collettivi 2002-2003, 2004-2005 e 2006-2007; sempre in riferimento all'esercizio 2011, va rilevato che non sono state stanziare somme per l'attuazione del contratto per il biennio economico 2012-2013 e ciò in coerenza con la previsione dell'articolo 9, comma 17, del decreto legge n.78/2010, il quale ha stabilito che non si dà luogo alle procedure contrattuali e negoziali relative al triennio 2010-2012.

Nel 2012 sono stati utilizzati 17,6 milioni dai fondi in questione, di cui si evidenziano 7,1 milioni in conseguenza della stipula del contratto del personale non dirigente del comparto unico della Regione Friuli Venezia Giulia relativo al quadriennio

³⁵ Nel 2012 è stato stipulato il contratto collettivo regionale del personale non dirigente del comparto unico del pubblico impiego regionale e locale della regione Friuli Venezia Giulia relativo al quadriennio normativo 2006-2009, biennio economico 2008-2009.

normativo 2006-2009, biennio economico 2008-2009 e 7,9 milioni a titolo di contrattazione integrativa per l'area dirigenziale. In riferimento a tale esercizio si evidenzia l'invio a economia di risorse per 18,2 milioni afferenti essenzialmente i fondi per l'attuazione dei contratti collettivi per il biennio economico 2008-2009 e il biennio economico 2010-2011. Sempre in riferimento all'esercizio 2012, va rilevato che sono stati prelevati 0,3 milioni per l'indennità di vacanza contrattuale relativa al biennio economico 2012-2013.

Tabella 20 Destinazione "fondi" per garanzie su mutui, prestiti e obbligazioni concesse dalla Regione 2011-2013

Fondi di bilancio	Stanziamiento iniziale +/- variazioni	Impegni	economie	trasferimenti (comp. derivata)	Totale economie + trasferimenti per comp. derivata
Fondi per garanzie su mutui, prestiti e obbligazioni					
2011	80.891.478,00	0,00	80.891.478,00	0,00	80.891.478,00
2012	115.675.826,00	62.143,34	115.613.682,66	0,00	115.613.682,66
2013	114.041.981,16	545.650,35	0,00	113.496.330,81	113.496.330,81

Fonte: rendiconti anni 2011, 2012 e 2013 della Regione Friuli Venezia Giulia. Dati elaborati dalla Sezione.

Nota: valori in euro.

Tabella 21 Composizione percentuale della destinazione dei "fondi" per garanzie su mutui, prestiti e obbligazioni concesse dalla Regione 2011-2013

Fondi di bilancio	% Stanziamiento iniziale +/- variazioni	% utilizzo	% economia	% trasf. da comp. derivata	% (economia + trasf. per comp. derivata)
Fondi per garanzie su mutui, prestiti e obbligazioni					
2011	100,00%	0,00%	100,00%	0,00%	100,00%
2012	100,00%	0,05%	99,95%	0,00%	99,95%
2013	100,00%	0,48%	0,00%	99,52%	99,52%

Fonte: rendiconti anni 2011, 2012 e 2013 della Regione Friuli Venezia Giulia. Dati elaborati dalla Sezione.

Nota: la percentuale di utilizzo è determinata dal rapporto tra gli impegni e gli stanziamenti (includere le variazioni intervenute sul fondo).

In relazione agli stanziamenti 2013 sui capitoli relativi alle garanzie su mutui, prestiti e obbligazioni concesse dalla Regione, pari a 114,0 milioni si evidenzia un modesto decremento di risorse rispetto all'anno precedente (-1,7 milioni). Tra il 2011 e il 2012 vi era invece stato un sensibile incremento di risorse: si passava infatti dagli 80,9 milioni del 2011 ai 115,7 milioni del 2012, con un aumento di 34,8 milioni, pari a

+43,00%.

Sui capitoli in argomento, che, come già ricordato, non hanno natura di fondi, sono stati assunti impegni nel 2013 per un importo di 0,5 milioni in notevole aumento rispetto al dato di 0,06 milioni del 2012. In virtù delle già descritte modifiche apportate all'articolo 31 della legge regionale n. 21/2007, nel 2013, gli stanziamenti di spesa non utilizzati sono stati interamente trasferiti all'esercizio successivo.

Alla luce di siffatte risultanze, considerando in una visione complessiva i fondi sopra analizzati nonché le risorse afferenti l'attuazione dei contratti collettivi e le garanzie, si possono quantificare, con riferimento all'esercizio 2013, in 935,7 milioni le risorse finanziarie che conferiscono flessibilità al bilancio regionale, corrispondenti al 13,70% degli stanziamenti assestati relativi alle spese effettive al netto delle partite tecnico contabili da compensazione e rimborso sulle compartecipazioni erariali.

Ai fini di una visione complessiva delle risorse trasferite all'esercizio successivo, la somma di tutti gli aggregati contabili ora presi in considerazione evidenzia, con riferimento all'anno 2013, trasferimenti alla competenza derivata per 859,3 milioni, pari al 51,12% del totale dei trasferimenti a competenza derivata dalla competenza delle spese effettive.

6.2.3 Avanzo finanziario

Si analizza di seguito l'avanzo finanziario con riferimento alla formazione, alla distinzione per tipologia di destinazione, al rapporto con le potenziali passività determinate dai residui perenti, nonché alla gestione di provenienza (della competenza e dei residui).

6.2.3.1 Avanzo finanziario complessivo

L'avanzo finanziario complessivo per l'esercizio 2013 è determinato come nella seguente tabella.

Tabella 22 Determinazione dell'avanzo finanziario complessivo 2013

Componenti del saldo	Valori in euro
Fondo di cassa all'1.1.2013	1.882.067.077,28
Riscossioni di entrata	6.411.138.551,55
Mandati di pagamento	5.859.028.561,78
(+) Fondo di cassa al 31.12.2013	2.434.177.067,05
(+) Residui attivi	3.222.168.958,32
(-) Residui passivi	3.026.123.074,48
(-) Trasferimenti a competenza derivata al 2014	1.781.287.986,92
Avanzo finanziario complessivo 2013	848.934.963,97

Fonte: rendiconto anno 2013 della Regione Friuli Venezia Giulia.

L'avanzo finanziario complessivo dell'esercizio finanziario 2013, come sopra

determinato (848,9 milioni) risulta in leggero aumento (+20,8 milioni, pari a +2,52%) rispetto all'avanzo del 2012 (pari a 828,1 milioni), ma in netta diminuzione rispetto all'avanzo registrato nel 2011 (1.196,5 milioni).

In merito alla consistenza dell'avanzo finanziario, si risulta opportuno richiamare quanto precisato nella relazione di accompagnamento alla DAS del rendiconto 2011 e del rendiconto 2012 sulla natura "virtuale" dei residui attivi che trovano origine sul cosiddetto debito potenziale. Il valore contabile di siffatti residui attivi al 31.12.2013 è pari a euro 804.630.897,06, che, al netto di quelli coperti dai due contratti con la Cassa Depositi e Prestiti (tenendo conto delle risultanze della gestione 2012 e 2013 delle spese correlate, pari a euro 390.811.254,38), ammontano a euro 413.819.642,68. E' questo infatti il valore del debito potenziale che l'Amministrazione regionale ha intenzione di finanziare attraverso autofinanziamento previsto dalla legge regionale 12/2009. La valorizzazione di questa risultanza porterebbe alla teorica quantificazione dell'avanzo finanziario complessivo in euro 435.115.321,29.

Al fine della valutazione del grado di libertà nell'utilizzo dell'avanzo finanziario, si elabora di seguito la composizione dell'avanzo finanziario complessivo per tipologia di destinazione e in particolare si opera una suddivisione tra le componenti a destinazione libera e quelle a destinazione non libera che comprende l'avanzo vincolato e l'avanzo c.d. "destinato".

Il prospetto seguente è stato elaborato, per ciascun anno del triennio 2011-2013, in base ai dati contenuti nel prospetto dell'utilizzo dell'avanzo non libero facente parte del documento tecnico del bilancio di previsione dell'esercizio successivo a quello di volta in volta esaminato, con riferimento alla parte dell'avanzo presunto applicato³⁶ nonché ai dati contenuti nella deliberazione della Giunta regionale di approvazione delle risultanze del rendiconto generale dell'esercizio di volta in volta esaminato per la parte restante dell'avanzo finanziario.

³⁶ Si precisa che nel bilancio di previsione 2013 l'Amministrazione regionale, a differenza di quanto effettuato fino al bilancio di previsione 2012, ha provveduto all'individuazione analitica dei capitoli di spesa destinatari dell'applicazione dell'avanzo presunto; non si tratta di risorse vincolate nel senso propriamente tecnico, bensì di risorse il cui utilizzo è limitato sotto il profilo temporale nel senso che il loro utilizzo è subordinato alla definitiva approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente.

Tabella 23 Struttura dell'avanzo finanziario del triennio 2011-2013 per tipologia di destinazione

Struttura dell'avanzo finanziario per tipologia di destinazione	2011	2012	2013
1) Avanzo finanziario a destinazione totalmente libera	1.027.340,95	762.284,57	242.478,84
2) Avanzo finanziario a destinazione non libera:			
a) al reintegro dei fondi	24.000,00	20.000,00	37.000,00
b) ad altre destinazioni	145.126,62	45.781,40	569.456,12
a)+b) Totale avanzo finanziario a destinazione non libera	169.126,62	65.781,40	606.456,12
1) + 2) Avanzo finanziario complessivo	1.196.467,56	828.065,96	848.934,96
<i>composizione percentuale avanzo finanziario complessivo:</i>			
Avanzo finanziario a destinazione libera	85,86%	92,06%	28,56
Avanzo finanziario a destinazione non libera:			
- al reintegro dei fondi:	2,01%	2,41%	4,36%
- per altre destinazioni:	12,13%	5,53%	67,08%
Totale avanzo finanziario a destinazione non libera	14,14%	7,94%	71,44%
Totale avanzo finanziario complessivo	100,00%	100,00%	100,00%

Fonte: rendiconti anni 2011, 2012 e 2013 della Regione Friuli Venezia Giulia. Dati elaborati dalla Sezione.

Nota: valori in migliaia di euro.

Dai dati del soprastante prospetto emerge che l'avanzo a destinazione non libera registra nel 2013, rispetto al biennio precedente, un notevole aumento. Esso infatti risulta pari a 606,5 milioni (nel 2011 era pari a 169,1 milioni e nel 2012 era pari a 65,8 milioni), in conseguenza di ciò si registra una contrazione dell'avanzo a destinazione totalmente libera che risulta pari, nel 2013, a 242,5 milioni, in netta diminuzione rispetto al dato del 2012 (762,3 milioni) e a quello del 2011 (1.027,3 milioni). Alla descritta risultanza del 2013 hanno contribuito diversi fattori: la necessità dell'Amministrazione di compensare minori iscrizioni in entrata per un importo pari a 191,4 milioni, il considerevole aumento, da un lato, degli importi relativi a fondi vincolati pari nel 2013 a 144,20 milioni, di cui 101,6 milioni destinati al sistema delle autonomie locali (+ 117,1 milioni rispetto al 2012) e, dall'altro, di quelli "destinati" a necessità tecniche correlate a restituzioni e a regolazioni con lo Stato e alla dotazione di accontamenti e di fondi di riserva pari a 270,0 milioni (+ 239,7 milioni rispetto al 2012), di cui 101,3 milioni destinati ad uno specifico accantonamento finalizzato a far fronte all'incremento degli

oneri derivanti da compensazioni e rimborsi di tributi erariali e 60 milioni a un accantonamento in relazione ai contratti preliminari di mutuo con la Cassa Depositi e Prestiti, a compensazione delle eventuali minori entrate derivanti dalla scadenza del contratto in assenza dei presupposti per l'attivazione del mutuo.

6.2.3.1 Avanzo finanziario derivante dalla gestione di competenza

6.2.3.2. Analisi dell'esercizio finanziario 2013

L'avanzo finanziario dell'esercizio 2013 derivante dalla gestione di competenza è determinato come illustrato nella seguente tabella.

Tabella 24 Determinazione dell'avanzo finanziario 2013 da competenza

Componenti del saldo	Valori in euro
(+) Avanzo finanziario 2012 applicato al bilancio di previsione 2013	828.065.964,58
(+) Trasferimenti a competenza derivata dal 2012	1.204.290.671,43
(+) Accertamenti entrate gestione di competenza 2013	7.132.717.122,25
(-) Impegni di spesa gestione di competenza 2013	6.457.735.006,22
(-) Trasferimenti a competenza derivata al 2014	1.781.236.727,32
Avanzo finanziario 2013 da gestione di competenza	926.102.024,72

Fonte: rendiconto anno 2013 della Regione Friuli Venezia Giulia.

Nota: valori assoluti in euro.

Dalle risultanze ottenute si rileva che la gestione di competenza nel 2013, utilizzando le somme trasferite e l'avanzo finanziario derivante dall'esercizio 2012 per complessivi 2.032,3 milioni e generando un notevole differenziale positivo tra accertamenti di entrate e impegni di spesa di competenza pari a 675,0 milioni, ha registrato un avanzo finanziario di competenza pari a 2.707,4 milioni e ha trasferito risorse all'esercizio 2014 per 1.781,2 milioni.

L'avanzo finanziario della gestione di competenza dell'esercizio 2013 può essere evidenziato e analizzato anche in relazione alle differenze nette di entrate e spese delle risultanze della gestione di competenza e delle previsioni assestate; la scomposizione per titoli dei minori o maggiori accertamenti di entrata e delle economie di spesa dalla gestione di competenza è evidenziata nella seguente tabella.

Tabella 25 Differenziali della gestione di competenza 2013 per titoli netti di entrata e spesa

Entrate	Maggiori (+)/minori (-) accertamenti (valori in euro)
Tit. I netto	451.663.844,00
Tit. II	-4.030.138,48
Tit. III	9.740.179,59
Tit. IV	-7.385.006,13
Tit. V	-8.565,54
Tot. entrate effettive nette	449.980.313,44
Tit. VI	-458.449.529,68
Tot. entrate nette (A)	-8.469.216,24
Spese	Economie di spesa (valori in euro)
Tit. I netto	376.864.545,66
Tit. II	70.588.948,78
Tit. III	18.286.915,64
Tot. spese effettive nette	465.740.410,08
Tit. IV	464.219.704,53
Tot. spese nette (B)	929.960.114,61
Partite tecnico-contabili in entrata	-249.198.873,65
Partite tecnico-contabili in spesa	253.810.000,00
Saldo partite tecnico contabili (C)	4.611.126,35
Avanzo di competenza (A-B+C)	926.102.024,72

Fonte: rendiconto anno 2013 della Regione Friuli Venezia Giulia.

Nota: valori netti si intendono al netto delle partite tecnico-contabili da compensazione e rimborso

L'avanzo finanziario da competenza 2013 è determinato, in riferimento alle entrate e spese effettive nette, da maggiori accertamenti di entrata (450,0 milioni), nonché da economie di spesa (465,7 milioni). I maggiori accertamenti e le economie di spesa registrati sui capitoli delle partite di giro delle entrate (titolo VI) e delle spese (titolo IV) incidono positivamente sulla determinazione dell'avanzo finanziario di competenza per 5,8 milioni, mentre quelli registrati sui capitoli delle partite tecnico-contabili da compensazione e rimborso incidono positivamente per 4,6 milioni.

Si evidenziano di seguito le più rilevanti variazioni degli accertamenti di competenza rispetto alle previsioni assestate registrate tra i diversi titoli delle entrate effettive.

Tra le entrate tributarie (titolo I) si evidenziano maggiori accertamenti netti di

competenza rispetto le previsioni assestate per complessivi 451,6 milioni, volendo considerare il dato al lordo delle partite tecnico-contabili da compensazione e rimborsi delle compartecipazioni erariali, che hanno registrato complessivamente minori accertamenti per 249,2 milioni, si perviene a maggiori entrate del titolo I per 202,4 milioni, derivanti dalla somma algebrica di maggiori accertamenti per 555,4 milioni e di minori accertamenti per 352,9 milioni. Tra i minori accertamenti si segnalano quelli relativi alle quote di compartecipazione al gettito dell'IVA (83,7 milioni) e dell'imposta regionale sulle attività produttive versata dalle amministrazioni pubbliche (8,1 milioni). Tra i maggiori accertamenti si evidenziano invece quelli relativi all'IRAP da contribuenti diversi dalle Amministrazioni pubbliche (19,2 milioni), alle quote di compartecipazioni al gettito dell'IRPEF (140,4 milioni), alle quote di compartecipazione al gettito dell'IRPEG (224,3 milioni), al saldo a conguaglio delle quote di compartecipazione al gettito dell'IRPEF relativa alle ritenute sul reddito da pensione riscosse al di fuori del territorio regionale (98,6 milioni).

I minori accertamenti di 4,0 milioni relativi alle entrate derivanti da trasferimenti di parte corrente dello Stato, dell'U.E. e di altri soggetti (titolo II) si compongono di maggiori accertamenti per 1,5 milioni e minori accertamenti per 5,5 milioni. I minori accertamenti si riferiscono principalmente a riduzioni di importo di alcune assegnazioni statali vincolate, compensate da economie di spesa di pari importo. Tra questi si cita, in considerazione dell'importo, quello relativo ai trasferimenti compensativi di minori introiti a titolo di addizionale comunale all'IRPEF conseguenti ai provvedimenti normativi modificativi della disciplina del tributo (-1,8 milioni).

I maggiori accertamenti di 9,7 milioni relativi alle entrate extratributarie (titolo III) sono determinati da maggiori accertamenti per 30,5 milioni e da minori accertamenti pari a 20,8 milioni. Tra i minori accertamenti si segnalano 5,8 milioni relativi alle operazioni di finanza derivata, che peraltro trovano parziale compensazione (2,5 milioni), in economie di spesa e 3,0 milioni ascrivibile alla decisione di Friulia Holding spa di destinare l'utile dell'esercizio 2011/2012 agli azionisti mediante l'attribuzione di azioni. Tra i maggiori accertamenti, si segnalano invece 10,3 milioni per recupero di somme riversate al bilancio regionale a vario titolo.

I minori accertamenti delle entrate del titolo IV (entrate derivanti da alienazione di beni patrimoniali, da trasformazione di capitale, da riscossione di crediti e da trasferimenti in conto capitale), pari a 7,3 milioni, sono determinati da maggiori accertamenti per 6,5 milioni e da minori accertamenti pari a 13,8 milioni. Questi sono per la gran parte da ricollegare alla minore entrata di 10 milioni sul fondo unico regionale per l'edilizia, mentre tra i maggiori accertamenti si citano 5,3 milioni di rientri di contributi e anticipazioni collegati a programmi di edilizia residenziale.

I minori accertamenti netti delle entrate del titolo V (entrate derivanti da mutui, prestiti o altre operazioni creditizie), pari a 0,008 milioni corrispondono a minori autorizzazioni all'indebitamento per il 2013.

Relativamente alle spese effettive nette, la gestione finanziaria di competenza ha realizzato nel 2013 economie di spesa per complessivi 465,7 milioni (719,6 milioni considerando anche le partite tecnico contabili da compensazione e rimborso sulle compartecipazioni erariali³⁷), suddivise in 376,8 milioni (630,7 milioni tenendo conto delle partite tecnico contabili da compensazione e rimborso sulle compartecipazioni erariali) per le spese correnti (titolo I), 70,6 milioni per le spese d'investimento e 18,3 milioni per le spese per rimborso di mutui e prestiti. Tra le economie di spesa corrente nette, pari a 465,7 milioni, si evidenziano: 43,3 milioni afferenti gli interessi sulle operazioni di indebitamento con oneri a carico della Regione (cap. 1550); 185,0 milioni sul capitolo relativo agli oneri derivanti da compensazioni e rimborsi di tributi erariali relativi ad anni pregressi (cap. 9689) e 80,0 milioni sul fondo finalizzato a neutralizzare gli effetti derivanti dalla rinuncia, di rientri di crediti a residui sul fondo di rotazione per la stabilizzazione del sistema economico regionale (cap. 9999). Tra i 70,6 milioni di economie di spese di investimento si evidenziano quelle di 10,0 milioni sui finanziamenti di investimenti nella regione per il servizio sanitario nazionale (cap. 4399) e quelle di 30,6 milioni sui finanziamenti di interventi in materia di ristrutturazione edilizia e di ammodernamento tecnologico del patrimonio sanitario pubblico, nonché di realizzazione di residenze per anziani e soggetti non autosufficienti (compensate con minori accertamenti in entrata a residui).

6.2.3.3 Analisi del triennio 2011-2013

Al fine di evidenziare nel triennio 2011-2013 l'incidenza e la struttura dell'avanzo finanziario di competenza, si riportano nella seguente tabella i dati relativi all'avanzo finanziario di competenza (con valori espressi in milioni di euro), alla sua incidenza sull'avanzo finanziario complessivo e alle causali di formazione, ripartite tra maggiori/minori accertamenti delle entrate effettive e le economie di spesa, a sua volta ripartite per titolo di spesa (spese effettive). Relativamente alle modalità di formazione dell'avanzo finanziario da competenza, si evidenziano le poste dei maggiori/minori accertamenti netti delle entrate effettive e delle economie delle spese effettive sia tenendo conto delle partite tecnico contabili per compensazioni e rimborsi da compartecipazioni erariali, sia detraendole, per ottenere, considerando anche il saldo

³⁷ Le economie delle spese effettive variano sensibilmente considerando quelle relative alle partite tecnico contabili da compensazioni e rimborsi sulle compartecipazioni erariali, pari a 253,8 milioni, che trovano correlazione con minori accertamenti in entrata per 249,2 milioni, dando così origine a un saldo positivo di 4,6 milioni.

delle partite di giro e quello dalle partite tecnico-contabili da compensazione e rimborso, l'avanzo finanziario da competenza.

Tabella 26 Incidenza e struttura avanzo finanziario di competenza 2011-2013

Incidenza e struttura avanzo finanziario di competenza	2011		2012		2013	
Avanzo finanz. da competenza	925,0		590,3		926,1	
Avanzo finanz. da residui	271,5		237,8		-77,2	
% incidenza avanzo finanz. da competenza su quello compless.	77,31%		71,28%		109,09%	
Modalità di formazione dell'avanzo finanz. da competenza	<i>Valori al lordo</i>	<i>Valori al netto</i>	<i>Valori al lordo</i>	<i>Valori al netto</i>	<i>Valori al lordo</i>	<i>Valori al netto</i>
da maggiori/minori accertamenti netti delle entrate effettive	-40,2	171,8	-617,8	-197,8	200,8	450,0
di cui:						
Tributi propri	-42,2	-42,2	-464,4	-44,4	11,9	11,9
Compartecipazioni erariali	61,7	273,7	-503,7	-83,7	190,5	439,7
Altre entrate effettive	-59,7	-59,7	-153,5	-153,5	-1,7	-1,7
da economia di spesa delle spese effettive	959,3	747,4	1.202,3	782,3	719,5	465,7
di cui						
- correnti	701,5	489,5	845,0	425,0	630,7	376,8
- investimento	253,4	253,4	351,6	351,6	70,6	70,6
- rimborso mutui e prestiti	4,5	4,5	5,7	5,7	18,2	18,2
in %						
- correnti	73,12%	65,49%	70,28%	54,33%	87,65%	80,92%
- investimento	26,41%	33,91%	29,24%	44,94%	9,81%	15,16%
- rimborso mutui e prestiti	0,47%	0,60%	0,47%	0,73%	2,54%	3,93%
da sbilancio delle partite di giro	5,9	5,9	5,8	5,8	5,8	5,8
da sbilancio delle partite tecnico-contabili da compensazione e rimborso	-	-	-	-	-	4,6

Fonte: rendiconti anni 2011, 2012 e 2013 della Regione Friuli Venezia Giulia. Dati elaborati dalla Sezione.

Nota: i valori in termini assoluti sono espressi in milioni di euro.

Legenda: i valori al lordo si intendono al lordo delle partite tecnico-contabili da compensazione e rimborso i valori al netto si intendono al netto delle partite tecnico-contabili da compensazione e rimborso.

Si premette che i grafici di seguito riportati, relativi alle modalità di formazione dell'avanzo finanziario da competenza, considerano le poste dei maggiori/minori accertamenti netti delle entrate effettive e delle economie delle spese effettive non tenendo conto delle partite tecnico contabili per compensazioni e rimborsi da compartecipazioni erariali.

Grafico 6 composizione dell'avanzo finanziario complessivo (gestione da competenza e gestione da residui) 2011-2013

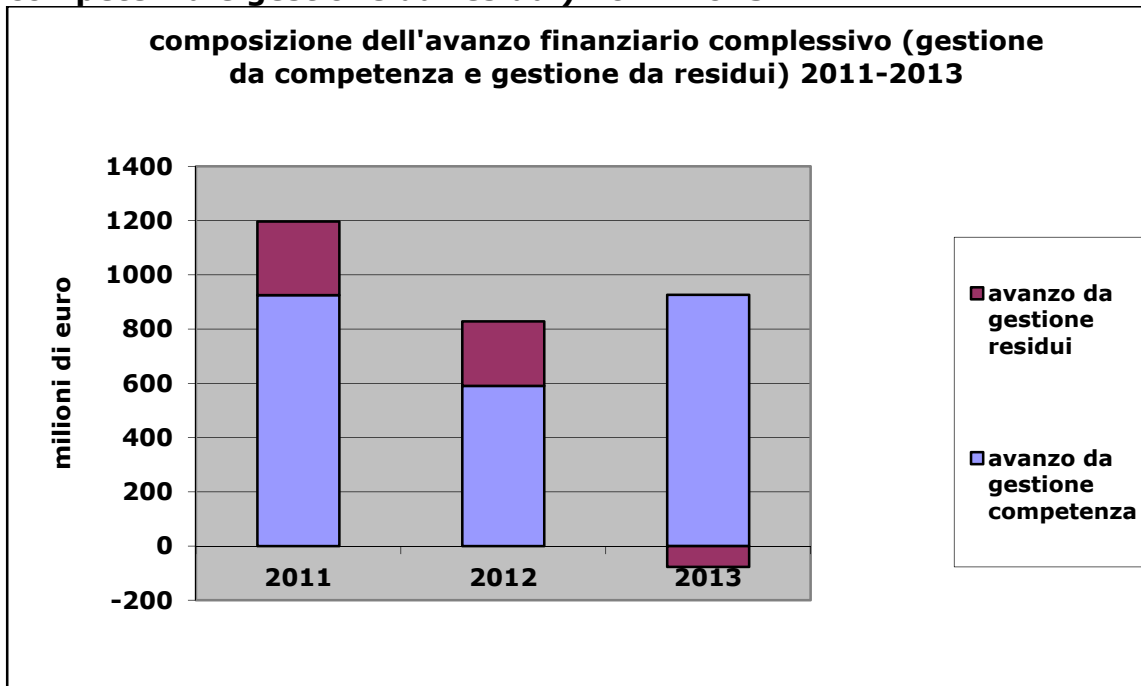


Grafico 7 avanzo finanziario da gestione di competenza 2011-2013 – cause di formazione per tipologia di entrate e spese

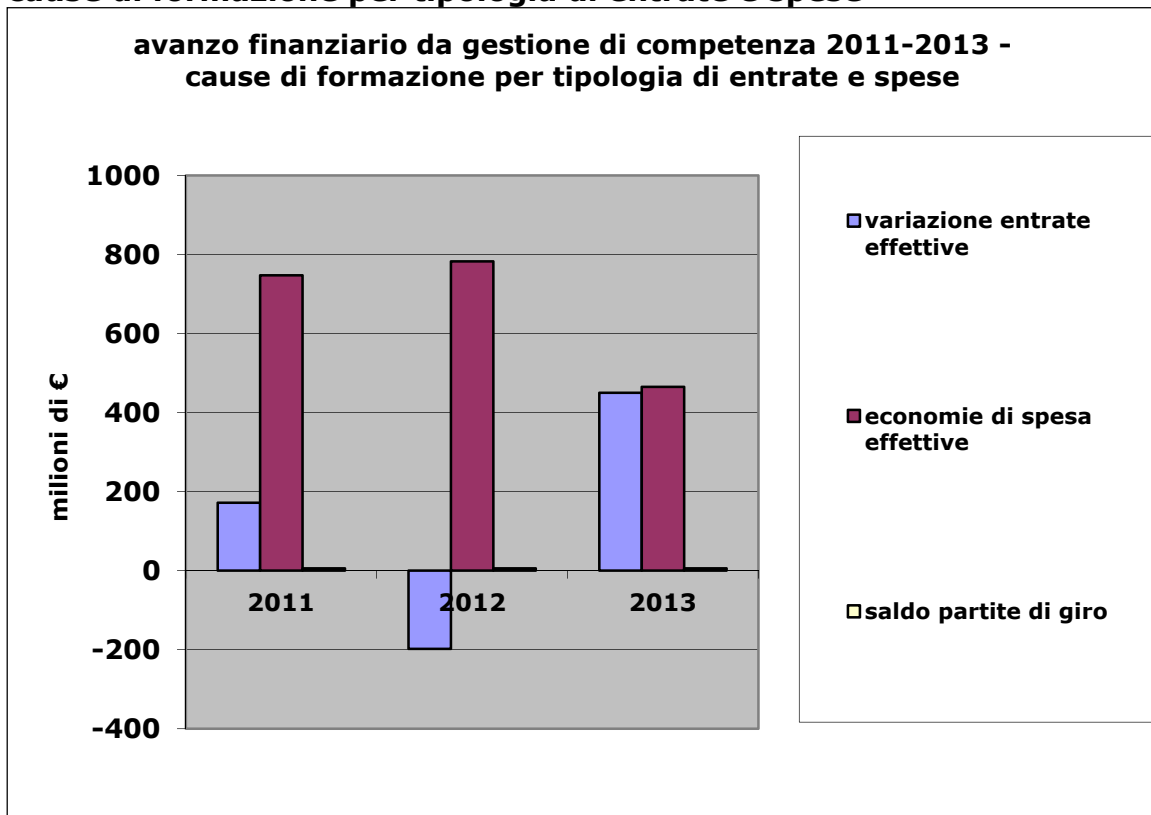


Grafico 8 avanzo finanziario di competenza 2012-2014 – componenti da variazioni delle entrate effettive

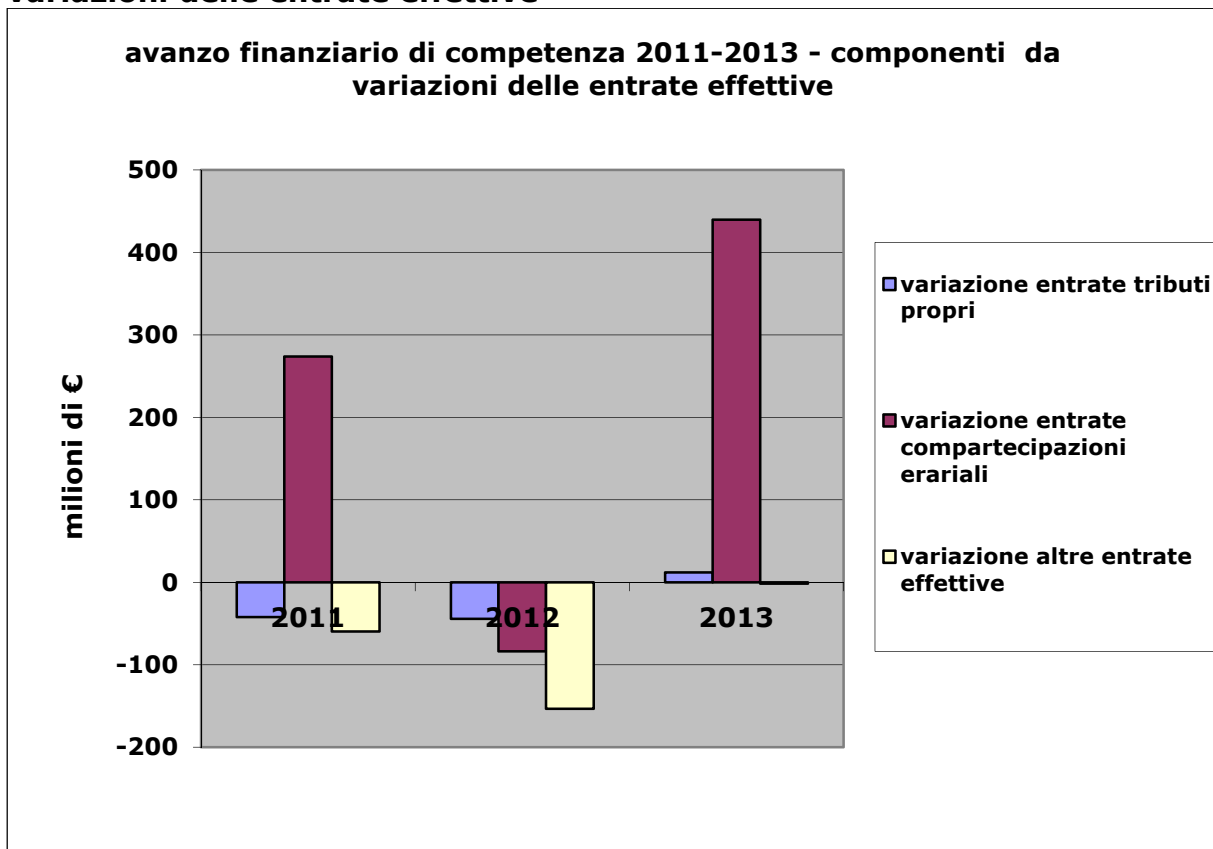
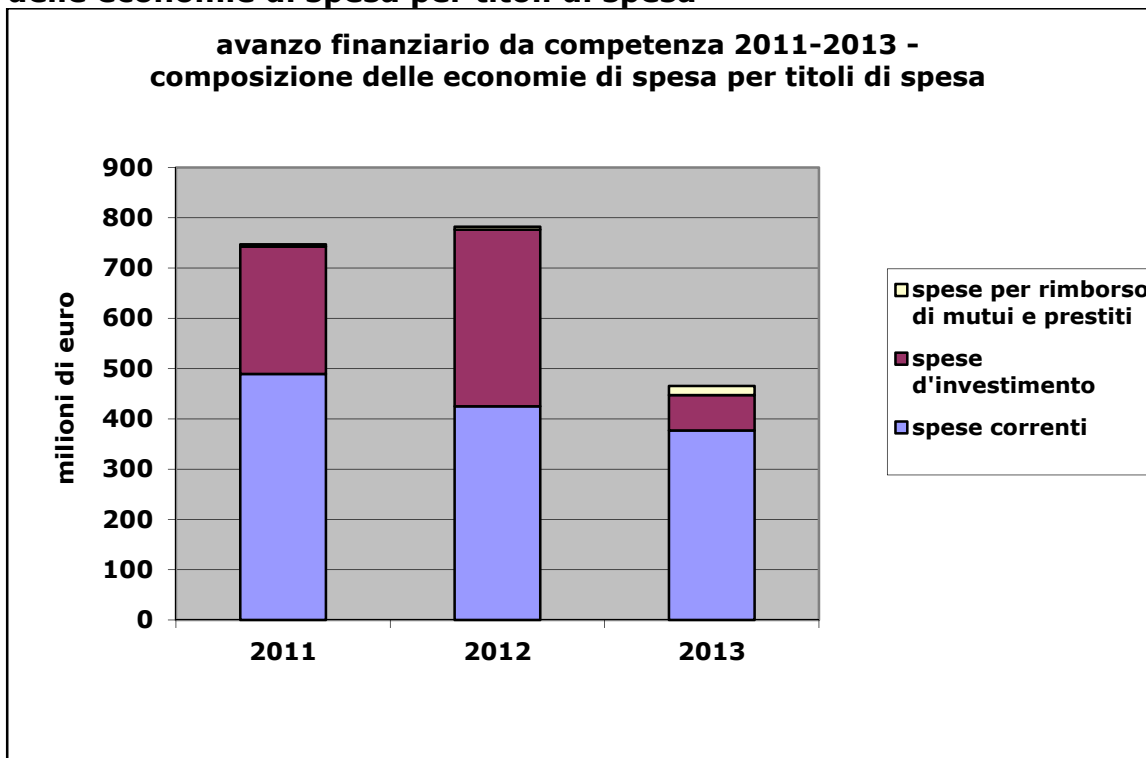


Grafico 9 avanzo finanziario da competenza 2011-2013 – composizione delle economie di spesa per titoli di spesa



Si rileva che nel 2013, contrariamente agli anni precedenti, l'avanzo finanziario

complessivo deriva esclusivamente dalla gestione di competenza, avendo la gestione dei residui determinato un disavanzo, come verrà più dettagliatamente precisato nel proseguo.

L'avanzo finanziario di competenza di 926,1 milioni deriva per 450,0 milioni (escluse le partite tecnico-contabili da compensazione e rimborso delle partecipazioni erariali) da maggiori entrate, di cui 439,7 milioni da partecipazioni erariali e per 465,7 milioni (escluse le partite tecnico-contabili) da economie di spese effettive, delle quali 376,8 milioni (pari al 80,9%) relativi alla spesa corrente, 70,6 milioni (pari al 15,1%) afferenti le spese di investimento e 18,2 milioni per rimborso di prestiti (pari al 3,9). All'avanzo di competenza hanno inoltre contribuito il saldo positivo delle partite di giro pari 5,8 milioni e quello da partite tecnico-contabili da compensazione e rimborso per 4,6 milioni.

6.2.3.4 Avanzo finanziario derivante dalla gestione dei residui

La gestione dei residui 2013 ha dato origine a un disavanzo di 77,2 milioni come risulta dalla seguente tabella.

Tabella 27 Determinazione dell'avanzo finanziario 2013 da residui

Componenti del saldo	Valori in euro
(-) Minori residui attivi (totale entrate)	-748.713.539,30
(+) Minori residui passivi (totale spese)	671.546.478,55
Avanzo finanziario 2013 da gestione dei residui	-77.167.060,75

Fonte: rendiconto anno 2013 della Regione Friuli Venezia Giulia.

La ripartizione dei minori residui attivi lordi, pari complessivamente a -748,7 milioni, sulla base dei titoli di entrata, è riepilogata nella tabella di seguito esposta.

Tabella 28 Differenziali della gestione residui 2013 per titoli di entrata

Entrate	maggiori (+)/minori (-) accertamenti (valori in euro)
tit. I	-249.116.941,36
tit. II	-8.423.985,29
tit. III	-221.592,70
tit. IV	-132.534.093,90
tit. V	-73.462.224,17
tit. VI	-284.954.701,88
Totale entrate	-748.713.539,30

Fonte: rendiconto anno 2013 della Regione Friuli Venezia Giulia.

Passando ad analizzare i valori più rilevanti dei minori accertamenti registrati a residui, si evidenzia che quelli afferenti le entrate tributarie (titolo I) pari a 249,1 milioni derivano dalle partite tecnico-contabili per compensazioni e rimborsi sulle compartecipazioni erariali. Escludendo tali partite l'importo totale dei minori accertamenti a residui in entrata è pari a 499,6 milioni. I minori accertamenti a residui del titolo II di 8,4 milioni si riferiscono per 6,4 milioni ai fondi dallo Stato per azioni di promozione e sostegno della produzione vitivinicola regionale con riferimento al marchio "friulano". Invece, la variazione negativa sul titolo IV, pari a 132,5 milioni, deriva per 20,7 milioni da minori entrate sui fondi dallo Stato per il POR FESR 2007-2013 (compensata da economie in spesa), per 30,6 milioni dall'acquisizione di fondi per interventi di ristrutturazione edilizia e di ammodernamento tecnologico del patrimonio sanitario pubblico nonché di realizzazione di residenze per anziani e soggetti non autosufficienti (compensate in spesa nella competenza) e per 80 milioni dalla rinuncia al credito restitutorio intestato al fondo di rotazione per la stabilizzazione del sistema economico regionale stabilita con il comma 1, dell'articolo 7 della legge regionale. n. 9/2013.

Con riferimento ai 671,5 milioni di minori residui passivi (422,4 milioni al netto delle partite tecnico-contabili per compensazioni e rimborsi sulle compartecipazioni erariali), si procede alla loro scomposizione elaborando le eliminazioni dei residui passivi iniziali in base al duplice criterio della causa di eliminazione e del titolo di spesa, si ottengono in tal modo le risultanze esposte nella seguente tabella.

Tabella 29 Composizione eliminazione residui passivi 2013

Minori residui passivi iniziali - anno 2013 (valori in euro)			
Spese	Eliminazione residui passivi		
	per insussistenza	per perenzione	totale
tit. I	256.529.006,81	20.892.773,63	277.421.780,44
tit. II	29.544.452,49	76.633.575,26	109.178.027,75
tit. III	0,00	0,00	0,00
tit. IV	284.946.670,36	0,00	284.946.670,36
Totale	571.020.129,66	100.526.348,89	671.546.478,55

Fonte: rendiconto anno 2012 della Regione Friuli Venezia Giulia. Dati elaborati dalla Sezione.

Si evidenzia che le economie di spesa delle spese correnti e del totale delle spese, pari rispettivamente a 277,4 milioni e 671,5 milioni, se considerate al netto delle partite tecnico-contabili per compensazioni e rimborsi sulle compartecipazioni erariali in cui si sono realizzate economie di spesa per 249,1 milioni, ammontano all'importo netto rispettivamente di 28,3 milioni e di 422,4 milioni. Le economie di spesa correnti nette, a loro volta, si compongono di 7,4 milioni da insussistenza e di 20,9 milioni da perenzione; mentre le economie di spesa totali nette, a loro volta, si compongono di 321,9 milioni da

insussistenza e di 100,5 milioni da perenzione.

Il disavanzo da residui realizzato nel 2013 deriva, come illustrato, dall'eliminazione di un importo più elevato di residui attivi rispetto a quelli passivi.

Ai fini dell'incidenza sulla determinazione dell'avanzo da residui registrato nel 2013 (rispetto al 2012 e al 2011), va tenuto presente in primo luogo, come già illustrato nella parte della presente relazione relativa all'analisi delle entrate, che dal 2013 si registra un importante cambiamento dei criteri di contabilizzazione delle entrate da compartecipazioni erariali.

In particolare, si tratta degli importi spettanti alla Regione in relazione ai versamenti operati dai contribuenti a fine anno, i quali vengono ripartiti dalla Struttura di gestione nell'anno successivo a quello in cui il concessionario alla riscossione li riversa all'erario. Con il potenziamento dell'attività di analisi dei flussi dei versamenti erariali da parte della Regione, la stessa ha ritenuto possibile provvedere a una prudente quantificazione di tale posta, che prima concorrevva a determinare maggiori entrate al termine dell'esercizio in conto residui, con conseguente registrazione in conto competenza. Nella relazione previsionale e programmatica 2013-2015 della Regione si rileva che nel 2013 tale effetto ha riguardato sostanzialmente le compartecipazioni all'Iva, per un importo stimato pari a 100 milioni.

Da un punto di vista teorico un disavanzo nella gestione dei residui, fatta salva la premessa relativa al cambiamento di contabilizzazione sopra esposto, si ricollega al fatto che in riferimento a talune spese impegnate nel passato (residui passivi) sono venute meno le risorse che le finanziavano (residui attivi) e, pertanto, in astratto, il giudizio attribuibile a un tale risultato della gestione residui non può che essere negativo. Tuttavia, nel caso in esame, tale giudizio può essere attenuato osservando che il disavanzo a residui del 2013 deriva, in parte, da precise scelte del legislatore, il quale peraltro ha effettuato coerenti e opportune scelte gestionali, anche in relazione ad una più ampia visione del contesto contabile. Ci si riferisce in particolare a due norme regionali: da un lato, l'articolo 7 della legge regionale n. 9/2013 che ha previsto la rinuncia al credito restitutorio di 80 milioni intestato al fondo di rotazione per la stabilizzazione del sistema economico regionale, facendo pertanto venir meno il relativo residuo attivo del titolo IV; nel contempo lo stesso legislatore, al fine di controbilanciare la minore entrata, ha tuttavia previsto che nel bilancio 2013 fosse istituito un apposito fondo destinato a neutralizzazione gli effetti contabili della predetta rinuncia (articolo 12, commi 1 e 2). Tale fondo, il cui importo stanziato di 80 milioni è andato in economia, ha contribuito per pari importo a generare avanzo di competenza. Dall'altro lato, ci si riferisce alla norma prevista dal comma 5, dell'articolo 1, della legge regionale n. 22/2010, la quale ha previsto che a decorrere dall'esercizio 2010, in occasione delle operazioni contabili di chiusura della gestione, l'Amministrazione è autorizzata a

compensare le eventuali economie maturate sui capitoli destinati al rimborso del capitale o al pagamento degli interessi relativi a operazioni di finanziamento con ricorso al mercato finanziario, per pari quota, a diminuzione degli accertamenti annotati sui capitoli destinati alla riscossione del ricavato delle operazioni di ricorso al mercato finanziario.

In conclusione di questa sezione sull'avanzo, si riporta, in un'ottica di partecipazione al coordinamento di finanza pubblica, la tabella di rappresentazione del risultato di amministrazione del triennio 2011-2013, come prevista dalla deliberazione della Sezione delle Autonomie n. 5 del 4 marzo 2014 relativa alle linee guida sui rendiconti delle regioni per l'anno 2013.

Tabella 30 Avanzo di amministrazione nel triennio 2011-2013

		Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013
Fondo di cassa iniziale (+)	a	1.647.508.001,65	2.151.531.553,96	1.882.067.077,28
Riscossioni (+)	b	6.509.161.001,47	5.893.306.074,47	6.411.138.551,55
Pagamenti (-)	c	6.005.137.449,16	6.162.770.551,15	5.859.028.561,78
Fondo di cassa finale	d=a+b-c	2.151.531.553,96	1.882.067.077,28	2.434.177.067,05
di cui: Quota vincolata (Riferimenti SIOPE COD. 1450: Consistenza alla fine del mese di riferimento, delle giacenze del conto corrente di tesoreria intestato all'ente vincolate per pignoramenti. L'importo cui fa riferimento la presente voce costituisce un "di cui" dell'importo di cui al codice 1400)	e	0,00		0,00
Fondo di cassa finale netto	f=d-e	2.151.531.553,96	1.882.067.077,28	2.434.177.067,05
Residui attivi (+)	g	3.249.221.162,51	3.249.303.926,92	3.222.168.958,32
Residui passivi (-)	h	2.926.471.098,65	3.099.014.368,19	3.026.123.074,48
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	i=f+g-h	2.474.281.617,82	2.032.356.636,01	2.630.222.950,89
SOMME VINCOLATE DA REISCRIVERE IN COMPETENZA	j			
Altri vincoli eventualmente presenti sull'avanzo di amministrazione	k			
ALTRE POSTE RETTIFICATIVE	l	1.277.814.052,28	1.204.290.671,43	1.781.287.986,92
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE netto	m=i-j-k-l	1.196.467.565,54	828.065.964,58	848.934.963,97
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE formalmente approvato		1.196.467.565,54	828.065.964,58	848.934.963,97

6.2.4 Trasferimenti a competenza derivata

Nei seguenti prospetti si rilevano, per il triennio 2011-2013, i trasferimenti a competenza derivata in valori assoluti e relativi (struttura percentuale), la loro articolazione per gestione di riferimento (da competenza o da residui), per origine normativa e per titolo di spesa di destinazione.

Tabella 31 Riepilogo per il triennio 2012-2013 dei trasferimenti per competenza derivata rinviati all'esercizio successivo (valori in euro)

Riepilogo dei trasferimenti per competenza derivata, originati dalla gestione di competenza e dei residui, rinviati all'esercizio successivo	2011	2012	2013
<i>Trasferimenti per competenza derivata (da gestione di competenza):</i>			
<i>Fondi statali e cofinanziamento di programmi e progetti comunitari e statali (art. 31 commi 7 e 8 l.reg. n. 21/2007)</i>			
- corrente	143.349.816,50	109.385.586,39	140.855.551,89
- investimento	164.719.131,09	239.218.883,21	514.372.049,72
- partite di giro	92.597.460,95	104.980.836,73	100.371.579,93
Totale	400.666.408,54	453.585.306,33	755.599.181,54
<i>Risorse regionali (art. 31 commi 2 e 3 l.reg. n. 21/2007)</i>			
- corrente	2.275.618,38	853.718,65	679.283,79
- investimento	135.357.218,56	87.749.413,30	67.152.727,08
Totale	137.632.836,94	88.603.131,95	67.832.010,87
<i>Fondo residui perenti (art. 31, comma 6 l.reg. n. 21/2007)</i>			
- corrente	290.177.821,59	256.597.901,05	222.721.612,51
- investimento	330.862.525,61	320.399.890,57	297.096.731,95
Totale	621.040.347,20	576.997.791,62	519.818.344,46
<i>Mutuo (art. 31, comma 3 l.reg. n. 21/2007)</i>			
- investimento	50.108.305,55	32.678.248,36	61.806.763,32
Totale	50.108.305,55	32.678.248,36	61.806.763,32
<i>Fondi terremoto (art. 66, comma 1 l.reg. n. 21/2007)</i>			
- corrente	1.829.125,61	1.346.048,29	1.186.739,55
- investimento	23.633.986,41	23.020.698,02	20.534.481,10
Totale	25.463.112,02	24.366.746,31	21.721.220,65
<i>Fondi del personale (art. 31 comma 6 l.reg. n. 21/2007 e art. 7, comma 9 l.reg. n. 22/2007)</i>			
- corrente	42.537.269,97	27.532.877,07	31.018.956,73
Totale	42.537.269,97	27.532.877,07	31.018.956,73
<i>Fondi riserva, globali, garanzie, ecc. (art. 31, comma 6 l.reg. n. 21/2007)</i>			
- corrente			97.990.643,53
- investimento			225.449.606,22
Totale			323.440.249,75
<i>Riepilogo trasferimenti per competenza derivata (da gestione di competenza)</i>			
- corrente	480.169.652,05	395.716.131,45	494.452.788,00
- investimento	704.681.167,22	703.067.133,46	1.186.412.359,39
- rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00
- partite di giro	92.597.460,95	104.980.836,73	100.371.579,93
A) Totale Trasferimenti per competenza derivata (da gestione di competenza)	1.277.448.280,22	1.203.764.101,64	1.781.236.727,32
<i>Trasferimenti per competenza derivata (da gestione dei residui):</i>			

<i>Fondi terremoto (art. 66, comma 2 l.reg. n. 21/2007)</i>			
- corrente	215.353,10	408.604,90	14.406,43
- investimento	150.418,96	117.964,89	36.853,17
B) Totale trasferimenti per competenza derivata (da gestione dei residui)	365.772,06	526.569,79	51.259,60
A)+B) Totale complessivo trasferimenti per competenza derivata (da competenza e da residui)	1.277.814.052,28	1.204.290.671,43	1.781.287.986,92

Fonte: rendiconti anni 2011, 2012 e 2013 della Regione Friuli Venezia Giulia. Dati elaborati dalla Sezione.

Nota: i valori sono espressi in euro

Tabella 32 Riepilogo per il triennio 2011-2013 in composizione percentuale dei trasferimenti per competenza derivata rinviati all'esercizio successivo

Riepilogo dei trasferimenti per competenza derivata in composizione percentuale, originati dalla gestione di competenza e dei residui, rinviati all'esercizio successivo	2011	2012	2013
<i>Trasferimenti per competenza derivata (da gestione di competenza):</i>			
<i>Fondi statali e cofinanziamento di programmi e progetti comunitari e statali (art. 31 commi 7 e 8 l.reg. n. 21/2007)</i>			
- corrente	35,78%	24,12%	18,64%
- investimento	41,11%	52,74%	68,07%
- partite di giro	23,11%	23,14%	13,29%
Totale	31,36%	37,66%	42,42%
<i>Fondi regionali (art. 31 commi 2 e 3 l.reg. n. 21/2007)</i>			
- corrente	1,65%	0,96%	1,00%
- investimento	98,35%	99,04%	99,00%
Totale	10,77%	7,36%	3,81%
<i>Fondo residui perenti (art. 31, comma 6 l.reg. n. 21/2007)</i>			
- corrente	46,72%	44,47%	42,85%
- investimento	53,28%	55,53%	57,15%
Totale	48,60%	47,91%	29,18%
<i>Mutuo (art. 31, comma 3 l.reg. n. 21/2007)</i>			
- investimento	100,00%	100,00%	100,00%
Totale	3,92%	2,71%	3,47%
<i>Fondi terremoto (art. 66, commi 1 l.reg. n. 21/2007)</i>			
- corrente	7,18%	5,52%	5,46%
- investimento	92,82%	94,48%	94,54%
Totale	1,99%	2,02%	1,22%

Riepilogo dei trasferimenti per competenza derivata in composizione percentuale, originati dalla gestione di competenza e dei residui, rinviati all'esercizio successivo	2011	2012	2013
<i>Fondi del personale (art. 31 comma 6 l.reg. n. 21/2007 e art. 7, comma 9 l.reg. n. 22/2007)</i>			
- corrente	100,00%	100,00%	100,00%
Totale	3,33%	2,29%	1,74%
<i>Fondi riserva, globali, garanzie, ecc. (art. 31, comma 6 l.reg. n. 21/2007)</i>			
- corrente			30,30%
- investimento			69,70%
Totale			18,16%
<i>Riepilogo trasferimenti per competenza derivata (da gestione di competenza)</i>			
- corrente	37,59%	32,87%	27,76%
- investimento	55,16%	58,41%	66,60%
- rimborso prestiti	0,00%	0,00%	0,00%
- partite di giro	7,25%	8,72%	5,64%
<i>A) Totale Trasferimenti per competenza derivata (da gestione di competenza)</i>	<i>99,97%</i>	<i>99,96%</i>	<i>99,99%</i>
<i>Trasferimenti per competenza derivata (da gestione dei residui):</i>			
<i>Fondi terremoto (art. 66, comma 2 l.reg. n. 21/2007)</i>			
- corrente	58,88%	77,60%	28,10%
- investimento	41,12%	22,40%	71,89%
<i>B) Totale trasferimenti per competenza derivata (da gestione dei residui)</i>	<i>0,03%</i>	<i>0,04%</i>	<i>0,003%</i>
<i>A)+B) Totale complessivo trasferimenti per competenza derivata (da competenza e da residui)</i>	<i>100,00%</i>	<i>100,00%</i>	<i>100,00%</i>

Fonte: rendiconti anni 2011, 2012 e 2013 della Regione Friuli Venezia Giulia. Dati elaborati dalla Sezione.

Nel 2013 i trasferimenti a competenza derivata sono originati pressoché interamente, 99,997%, dalla gestione di competenza (1.781,236 milioni), mentre la gestione da residui (fondi per il terremoto articolo 66, commi 1 e 2 legge regionale n. 21/2007) incide solo per lo 0,003% (0,05 milioni).

Le tabelle evidenziano il sensibile aumento dei trasferimenti intervenuto nel 2013 rispetto al passato: si passa da 1.277,4 milioni del 2011 e 1.203,8 milioni del 2012 a 1.781,3 milioni nel 2013. Tale sensibile aumento dei trasferimenti a competenza derivata del 2013 rispetto al biennio precedente è dovuto, come già accennato in precedenza, alle modifiche normative apportate all'articolo 31 della legge regionale di contabilità: in particolare, da un lato, è stato abrogato il comma 5 del citato articolo che fino al 2012 prevedeva che le quote dei fondi globali, dei fondi di riserva per le spese impreviste,

obbligatorie e d'ordine, non utilizzate entro la chiusura dell'esercizio, costituissero economia di bilancio e, dall'altro lato, è stato modificato il comma 6 che nella versione novellata, prevede che le quote non utilizzate dei citati fondi globali e di riserva, nonché di quelli per la realizzazione degli interventi relativi ai residui annullati e del fondo compensativo per il mancato ricorso al mercato finanziario, oltre alle quote stanziato sulle unità di bilancio e sui capitoli di cui all'elenco delle garanzie prestate dalla Regione a favore di enti e di altri soggetti, siano trasferite agli esercizi successivi, come già originariamente previsto per il fondo per l'attuazione dei contratti collettivi del personale regionale e per il fondo per l'assegnazione dei residui perenti.

La struttura per titoli di spesa dei trasferimenti è rimasta tuttavia nelle grandi linee abbastanza stabile nel triennio: in particolare, i trasferimenti rinviati al 2014 dalla gestione di competenza, pari a 1.781,2 milioni, sono relativi in maggior parte (66,60%, pari a 1.184,4 milioni) alle spese d'investimento, mentre le spese correnti rappresentano il 27,76%, pari a 494,5 milioni.

Con riferimento alla classificazione per origine normativa dei trasferimenti originati da competenza derivata, va evidenziata, a seguito della citata modifica all'articolo 31 della legge regionale di contabilità, la nuova categoria afferente i fondi globali, i fondi di riserva per le spese imprevedute, obbligatorie e d'ordine, i fondi per la realizzazione degli interventi relativi ai residui annullati, il fondo compensativo per il mancato ricorso al mercato finanziario e le quote stanziato sulle unità di bilancio e sui capitoli di cui all'elenco delle garanzie prestate dalla Regione a favore di enti e di altri soggetti. Tale categoria, nel 2013, per la prima volta ha trasferito risorse per 323,4 milioni, pari al 18,16% del totale dei trasferimenti complessivi.

Per quanto riguarda le altre categorie, si rilevano, nel 2013, somme trasferite da fondi statali e da cofinanziamento di programmi e progetti comunitari e statali (art. 31 commi 7 e 8 legge regionale n. 21/2007) per 755,6 milioni (pari al 42,42% del totale), in rilevante aumento rispetto al passato (erano 400,7 milioni nel 2011 e 453,6 milioni nel 2012). Anche il fondo residui perenti (articolo 31, comma 6 legge regionale n. 21/2007), trasferisce risorse per un importo rilevante: nel 2013 i trasferimenti a competenza derivata ammontano a 519,8 milioni, pari al 29,18% del totale, in diminuzione rispetto al dato del 2012 (577,0 milioni, pari al 47,91% del totale) e del 2011 (621,0 milioni pari al 31,36% del totale). Le risorse regionali hanno registrato nel 2013 un ammontare di risorse trasferite (67,8 milioni, pari al 3,81% del totale) inferiore a quello del 2012 (88,6 milioni, pari al 7,36% del totale) e del 2011 (137,6 milioni pari al 10,77% del totale).

La parte relativa ai mutui (articolo 31, comma 3, legge regionale n. 21/2007) ha registrato trasferimenti nel 2013 pari a 61,8 milioni, per spese di investimento; i fondi terremoto (articolo 66, commi 1 e 2, legge regionale n. 21/2007) hanno alimentato nel

2013 trasferimenti per competenza derivata da gestione di competenza per 21,7 milioni, di cui 20,5 milioni per spese d'investimento; infine, i trasferimenti per competenza derivata di parte corrente relativi ai fondi per il personale (articolo 31, comma 6, legge regionale n. 21/2007 e articolo 7, comma 9, legge regionale n. 22/2007), ammontano nel 2013 a 31,0 milioni.

6.3 Considerazioni riepilogative sulle risorse finanziarie disponibili e sulle spese effettive per il triennio 2011-2013

Si espone di seguito, per il triennio 2011-2013, il riepilogo delle risorse disponibili in conto competenza al netto delle partite di giro e al netto delle partite tecniche contabili da compensazione e rimborso sulle compartecipazioni erariali (che vengono evidenziate a parte) e il riepilogo delle spese effettive, sempre al netto delle partite tecniche contabili da compensazione e rimborso sulle compartecipazioni erariali.

Tabella 33 Risorse finanziarie disponibili e spese effettive in conto competenza 2011-2013

Risorse disponibili e spese effettive (in conto competenza)	2011	2012	2013
Risorse disponibili			
Avanzo esercizio precedente applicato escluse partite di giro	1.286.738.808,77	1.190.617.185,37	822.288.755,57
Trasferimenti competenza derivata da esercizio precedente escluse partite giro	1.098.734.787,55	1.185.216.591,33	1.099.309.834,70
Entrate Tit. I	4.433.975.189,91	4.127.431.994,41	4.569.258.948,45
Entrate Tit. II	220.681.195,22	163.974.493,46	197.125.907,37
Entrate Tit. III	152.292.213,32	94.108.684,99	101.628.680,39
Entrate Tit. IV	151.590.323,65	178.503.898,74	401.703.936,48
Entrate Tit. V	123.644.520,04	69.250.350,93	87.961.434,46
Totale entrate effettive	5.082.183.442,14	4.633.269.422,53	5.357.678.907,15
TOTALE RISORSE DISPONIBILI	7.467.657.038,46	7.009.103.199,23	7.279.277.497,42
Spese			
Spese correnti (Tit. I)	4.140.473.097,68	4.117.388.514,12	3.867.366.953,70
Spese d'investimento (Tit. II)	962.789.248,04	961.409.272,30	627.250.006,99
Spese per rimborso di mutui e prestiti (Tit. III)	260.403.699,21	247.059.427,46	188.074.665,82
Totale impegni spese effettive	5.363.666.044,93	5.325.857.213,88	4.682.691.626,51
Trasferimenti a competenza derivata a eserc. succ.			
Per spese correnti (Tit. I)	480.169.652,05	395.716.131,45	494.452.788,00
Per spese d'investimento (Tit. II)	704.681.167,22	703.067.133,46	1.186.412.359,39
Per spese per rimborso di mutui e prestiti (Tit. III)	0,00	0,00	0,00
Totale trasferimenti competenza derivata a eserc. succ. per spese effettive	1.184.850.819,27	1.098.783.264,91	1.680.865.147,39
TOTALE (IMPEGNI+TRASFERIMENTI A COMPETENZA DERIVATA) SPESE EFFETTIVE	6.548.516.864,20	6.424.640.478,79	6.363.556.773,90
AVANZO FINANZIARIO DA COMPETENZA, ESCLUSE PARTITE DI GIRO E PARTITE TECNICO-CONTABILI	919.140.174,26	584.462.720,44	915.720.723,52
SBILANCIO PARTITE TECNICO-CONTABILI			4.611.126,35
AVANZO FINANZIARIO DA COMPETENZA, ESCLUSE PARTITE DI GIRO	919.140.174,26	584.462.720,44	920.331.849,87

Fonte: rendiconti anni 2011, 2012 e 2013 della Regione Friuli Venezia Giulia. Dati elaborati dalla Sezione.

Nota: valori in euro.

Nota: le entrate tributarie sono state computate al netto delle partite tecnico contabili per compensazioni e rimborsi sulle partecipazioni erariali.

Nota: le spese correnti sono state computate al netto delle partite tecnico contabili per compensazioni e rimborsi sulle partecipazioni erariali.

Tabella 34 Risorse finanziarie disponibili e spese effettive in conto competenza 2011-2013 (scostamenti)

Risorse disponibili e spese effettive (in conto competenza)	2012 su 2011	% 2012 su 2011	2013 su 2012	% 2013 su 2012
Risorse disponibili				
Avanzo esercizio precedente applicato escluse partite di giro	-96.121.623,40	-7,47%	-368.328.429,80	-30,94%
Trasferimenti competenza derivata da esercizio precedente escluse partite giro	86.481.803,78	7,87%	-85.906.756,63	-7,25%
Entrate Tit. I	-306.543.195,50	-6,91%	441.826.954,04	10,70%
Entrate Tit. II	-56.706.701,76	-25,70%	33.151.413,91	20,22%
Entrate Tit. III	-58.183.528,33	-38,21%	7.519.995,40	7,99%
Entrate Tit. IV	26.913.575,09	17,75%	223.200.037,74	125,04%
Entrate Tit. V	-54.394.169,11	-43,99%	18.711.083,53	27,02%
Totale entrate effettive	-448.914.019,61	-8,83%	724.409.484,62	15,63%
TOTALE RISORSE DISPONIBILI	-458.553.839,23	-6,14%	270.174.298,19	3,85%
Spese				
Spese correnti (Tit. I)	-23.084.583,56	-0,56%	-250.021.560,42	-6,07%
Spese d'investimento (Tit. II)	-1.379.975,74	-0,14%	-334.159.265,31	-34,76%
Spese per rimborso di mutui e prestiti (Tit. III)	-13.344.271,75	-5,12%	-58.984.761,64	-23,87%
Totale impegni spese effettive	-37.808.831,05	-0,70%	-643.165.587,37	-12,08%
Trasferimenti a competenza derivata a eserc. succ.				
Per spese correnti (Tit. I)	-84.453.520,60	-17,59%	98.736.656,55	24,95%
Per spese d'investimento (Tit. II)	-1.614.033,76	-0,23%	483.345.225,93	68,75%
Per spese per rimborso di mutui e prestiti (Tit. III)	0,00	non calc.	0,00	non calc.
Totale trasferimenti competenza derivata a eserc. succ. per spese effettive	-86.067.554,36	-7,26%	582.081.882,48	52,98%
TOTALE (IMPEGNI+TRASFERIMENTI A COMPETENZA DERIVATA) SPESE EFFETTIVE	-123.876.385,41	-1,89%	-61.083.704,89	-0,95%
AVANZO FINANZIARIO DA COMPETENZA, ESCLUSE PARTITE DI GIRO E PARTITE TECNICO-CONTABILI	-334.677.453,82	-36,41%	331.258.003,08	56,68%
SBILANCIO PARTITE TECNICO-CONTABILI			4.611.126,35	non calc
AVANZO FINANZIARIO DA COMPETENZA, ESCLUSE LE PARTITE DI GIRO	-334.677.453,82	-36,41%	335.869.129,43	57,47%

Fonte: rendiconti anni 2011, 2012 e 2013 della Regione Friuli Venezia Giulia. Dati elaborati dalla Sezione.

Nota: valori in euro.

Nota: le entrate tributarie sono state computate al netto delle partite tecnico contabili per compensazioni e rimborsi sulle compartecipazioni erariali.

Nota: le spese correnti sono state computate al netto delle partite tecnico contabili per compensazioni e rimborsi sulle compartecipazioni erariali.

Nel confronto dei dati da un esercizio a quello successivo si può osservare che nel 2012, rispetto al 2011, vi era stata una sensibile diminuzione delle entrate effettive al netto delle partite tecnico contabili da compensazione e rimborso sulle compartecipazioni erariali e a esclusione delle partite di giro (-448,9 milioni pari a -8,83%) e ciò era imputabile principalmente alla netta diminuzione delle entrate tributarie (-306,5 milioni, pari a -6,91%) e in particolare delle compartecipazioni erariali (-400,3 milioni pari a -11,20%), sulla quale avevano inciso in modo rilevante:

- le maggiori quote di compartecipazioni erariali da riversare allo Stato, quale contributo della Regione al federalismo fiscale (+50 milioni) rispetto al 2011;
- le quote di entrate da compartecipazioni erariali trattenute dallo Stato a titolo di misure di contribuzione della Regione a manovre di finanza pubblica (complessivamente 248,8 milioni);
- le quote di entrata da compartecipazioni erariali regionali (per un importo complessivo stimato di 80,2 milioni) che lo Stato ha trattenuto ai sensi dell'articolo 2 del decreto legge n. 138/2011 e che sono state invece dichiarate dalla Corte Costituzionale di spettanza della Regione a seguito della sentenza n. 241/2012.

La sensibile diminuzione, nel 2012 rispetto al 2011, del totale delle risorse finanziarie disponibili (-458,6 milioni, pari a -6,14%), cui era correlata una diminuzione degli impegni di spesa e dei trasferimenti a titolo di competenza derivata all'esercizio successivo³⁸, si era ripercossa sulla gestione della competenza, determinando una forte contrazione dell'avanzo finanziario di competenza. Escluse le partite di giro, l'avanzo è diminuito nel 2012 di 334,7 milioni, pari a -36,41%, rispetto al 2011. Come sopra esposto, al netto delle partite di giro, esso ammonta a 584,5 milioni, pari al 8,34% del totale delle risorse finanziarie disponibili.

Con riferimento ai dati del 2013 confrontati con quelli del 2012, se da un lato si assiste alla contrazione delle risorse che complessivamente pervengono dall'esercizio precedente a titolo di avanzo (-368,3 milioni, pari a -30,94%) e di trasferimenti dalla competenza derivata (-85,9 milioni, pari a -72,25%), dall'altro lato, si osserva un generalizzato aumento delle entrate effettive (al netto delle partite tecnico contabili da compensazione e rimborso sulle compartecipazioni erariali e a esclusione delle partite di giro), pari a +724,4 milioni (corrispondente a +15,63%). Tra queste va rilevato il peso preponderante, in termini assoluti, di quelle del titolo I (+441,8 milioni, pari a +10,70%)

³⁸ *Relativamente alle spese effettive, siffatta diminuzione è pari a -123,9 milioni (in termini percentuali - 1,89%) e imputabile essenzialmente alla riduzione delle somme trasferite a titolo di competenza derivata sulle spese correnti.*

e, in particolare, delle compartecipazioni erariali. Detto incremento va attribuito a diversi fattori tra i quali si citano: il maggiore gettito da compartecipazioni all'Ires, pari a +386,7 milioni (anche dovuto a componenti non ripetitive, tra cui 136,7 milioni da ricondursi al consolidato fiscale di un gruppo societario, e 87,6 milioni a seguito dei maggiori acconti e che rappresenta non solo una entrata non strutturale, ma un'anticipazione di entrata destinata a generare minori entrate nel 2014); il gettito, pari a 98,6 milioni, a titolo di definitiva quantificazione della compartecipazione regionale ai redditi da pensione dovuto alla Regione sulla base delle dichiarazioni dei redditi 2010.

Significativo, sempre in termini assoluti, risulta anche l'aumento, nel 2013 rispetto al 2012, delle entrate del titolo IV pari a 223,2 milioni (+125,04%), la cui variazione va ricollegata principalmente alle entrate della categoria 4.2 "trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche" che passa dai 118,4 milioni del 2012 ai 375,3 milioni del 2013. Sul fronte della spesa, invece, la variazione del totale delle risorse per impegni e trasferimenti a competenza derivata relativi alle spese effettive, tra il 2013 e il 2012, risulta limitata, inferiore all'1%

In sintesi la gestione del 2013, sebbene potesse contare su un avanzo applicato notevolmente ridotto rispetto agli anni precedenti, si è caratterizzata per un notevole incremento delle risorse in entrata della competenza rispetto all'anno precedente (in parte collegate comunque a fattori di natura straordinaria) che ha permesso, non solo di sopperire alla riduzione dell'avanzo, ma addirittura di disporre di maggiori disponibilità rispetto all'esercizio precedente. Tuttavia il complesso delle risorse rese disponibili nel 2013 non è stato, sul lato spesa, pienamente utilizzato e ha invece concorso, da un lato alla copertura del disavanzo dalla gestione residui 2013 e, dall'altro lato, alla formazione dell'avanzo di competenza, con conseguente rinvio, per tale parte, dell'impiego delle risorse accertate nell'anno, che tuttavia nella misura di 449,98 milioni sono derivate da maggiori entrate (nette) sulle previsioni assestate.

6.4 Considerazioni sui debiti fuori bilancio nella contabilità della Regione

Il debito fuori bilancio, secondo l'elaborazione dottrinale e giurisprudenziale, consiste in un'obbligazione pecuniaria riferibile all'ente, ma assunta in violazione delle norme giuscontabili che attengono alla fase della spesa e in particolare di quelle che regolano l'impegno contabile. La disciplina di tale fenomeno si è nel tempo estrinsecata in funzione delle procedure atte a garantire la conoscenza del fenomeno stesso, a disciplinare la sua riconducibilità al "sistema di bilancio"³⁹ attraverso il riconoscimento

³⁹ Per "sistema di bilancio" si intende l'insieme delle regole e dei principi che, nell'ottica del significato

della legittimità del debito nonché a stabilire le conseguenze di un'eventuale impossibilità di un siffatto riconoscimento. La tematica del debito fuori bilancio (la cui nozione non è espressamente definita dalla legge) si è infatti sempre accompagnata con quella della riconoscibilità della legittimità del debito stesso.

Nell'ordinamento contabile degli Enti locali, le disposizioni dell'articolo 194 del testo unico degli Enti locali n. 267/2000 sono finalizzate a individuare le tipologie di obbligazioni che determinano un debito fuori bilancio, di cui può essere riconosciuta la legittimità a mezzo di una deliberazione consiliare.

Sono previste le seguenti causali:

- a) sentenze esecutive;
- b) copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e istituzioni;
- c) ricapitalizzazione di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;
- d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
- e) acquisizione di beni e servizi in violazione delle regole per l'assunzione di impegni e l'effettuazione di spese.

Va precisato che una lettura sistematica e unitaria della suddetta classificazione può essere svolta non con riferimento alla comunanza delle caratteristiche proprie delle fattispecie debitorie, quanto piuttosto solo con riferimento alle circostanze dal legislatore ritenute idonee a consentire la riconoscibilità dei debiti. L'elemento unificante di tali circostanze, che attribuisce omogeneità alla classificazione, consiste nel fatto che il debito viene a esistenza al di fuori e indipendentemente dalle ordinarie procedure che disciplinano la formazione della volontà dell'ente.

Tutto ciò premesso, va osservato che l'ordinamento contabile della Regione Friuli Venezia Giulia non contempla invece alcuna specifica disposizione che disciplini il fenomeno dei debiti fuori bilancio e la loro riconduzione all'interno del sistema del bilancio. Al fine pertanto di inquadrare la problematica e di riferirla alla realtà regionale, soprattutto per le influenze che può avere sugli equilibri di bilancio, la Sezione, in occasione del giudizio di parificazione del rendiconto 2012, formulò uno specifico quesito istruttorio, teso a conoscere il valore e le causali dei debiti fuori bilancio rilevati dall'Amministrazione nell'esercizio 2012: fu chiesto, più in generale, di illustrare le sequenze procedurali seguite per la copertura di spese sopravvenute o non previamente autorizzate.

autorizzatorio del bilancio finanziario di un ente pubblico, scandiscono e disciplinano nei tempi e nei contenuti procedurali e sostanziali la rappresentazione contabile dell'attività dell'ente.

L'Amministrazione in esito alla richiesta rappresentò che, in ambito regionale, i debiti fuori bilancio, come definiti per gli Enti locali, sono più propriamente riconducibili "alla categoria delle obbligazioni discendenti da spese sopravvenute". La Direzione centrale finanze illustrò le sequenze procedurali seguite per far fronte a tali tipologie di obbligazioni: pur tenendo a riferimento le causali individuate dal TUEL, la Direzione sottolineò come le obbligazioni discendenti da spese sopravvenute non costituiscano necessariamente obbligazioni verso terzi assunte in violazione delle norme giuscontabili regionali che regolano i procedimenti di spesa. Oltre alle cinque causali illustrate, secondo l'individuazione dell'articolo 194 del TUEL, la Direzione centrale finanze, nella propria risposta, rappresentò anche le spese sopravvenute conseguenti ad atti di ravvedimento operoso. Questo istituto prevede il versamento degli interessi maturati giorno per giorno e delle sanzioni previste dalla normativa in vigore.

Nella sostanza l'Amministrazione dunque precisò che con riferimento ad alcune tipologie di debiti (copertura di disavanzi di enti od organismi partecipati, ricapitalizzazioni per ripianamento di perdite, procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità, atti di riconoscimento di debito) la riconduzione della spesa al sistema di bilancio è garantita dall'imprescindibile esperimento del procedimento legislativo e dalla conseguente adozione di un atto avente forma di legge adottato dall'organo titolare del bilancio e cioè dal Consiglio regionale. Con riferimento ad altre spese (sentenze esecutive), la riconduzione al sistema di bilancio avviene a mezzo dell'utilizzo del fondo per le spese obbligatorie e d'ordine. In questi casi la riconduzione del debito sopravvenuto al bilancio si fonda su un'implicita, preventiva e forfettaria autorizzazione alla spesa espressa dall'organo politico al momento dell'approvazione del bilancio. Al riguardo deve infatti osservarsi che la destinazione del fondo per le spese obbligatorie e d'ordine è puntualmente prevista dalla legge regionale di programmazione finanziaria e di contabilità (articolo 18, comma 5, legge regionale n. 21/2007)⁴⁰ che però non pare prevedere espressamente la possibilità di un utilizzo del fondo per il pagamento di spese sopravvenute. Per altro verso, il programma operativo di gestione (POG) contiene in allegato, ai sensi dell'articolo 28, comma 9, della legge regionale n. 21/2007, l'elenco delle spese obbligatorie, tra le quali sono, tra l'altro, ricomprese anche quelle, cui si riferiscono specifici capitoli di spesa iscritti per memoria, destinate agli oneri del contenzioso.

Poiché il prelevamento dal fondo di riserva delle risorse necessarie per pagare il

⁴⁰ "Il fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine è destinato a integrare gli stanziamenti, rivelatisi insufficienti, delle unità di bilancio e capitoli afferenti a spese obbligatorie relative agli oneri del personale, agli oneri per ammortamenti derivanti dal ricorso al mercato finanziario, ai residui passivi caduti in perenzione amministrativa e reclamati dai creditori, ai fondi di garanzia a fronte delle fidejussioni concesse dalla Regione, nonché a spese d'ordine relative all'accertamento e alla riscossione delle entrate".

debito sopravvenuto avviene con decreto dell'Assessore alle finanze (articolo 18, comma 6, legge regionale n. 21/2007), ne consegue che la partecipazione dell'organo politico regionale al procedimento di spesa ora in esame si riduce a quella implicita, preventiva e forfettaria autorizzazione di cui sopra si è detto. La circostanza che siffatta autorizzazione sia "preventiva" da un lato fa sì che l'ordinamento regionale possa non disciplinare la fattispecie del debito fuori bilancio (che non esisterebbe per definizione), ma dall'altro preclude all'organo politico la piena conoscenza e la valutazione di fenomeni gestionali che possono anche essere delicati e importanti.

Sull'esigenza di assicurare all'organo politico la piena conoscenza e valutazione dei fenomeni gestionali, l'Amministrazione, in sede di contraddittorio finale per la parificazione del rendiconto 2012, espresse il parere che "le esigenze di pubblicità ed evidenza siano sufficientemente soddisfatte dalla pubblicità propria dei provvedimenti legislativi e dei decreti di prelevamento delle risorse dal fondo spese obbligatorie".

Pur con il richiamato vulnus, il problema della riconducibilità al bilancio regionale del debito sopravvenuto si presenta in definitiva con queste più attenuate caratteristiche, rispetto a quelle proprie di un Ente locale. Non altrettanto può invece dirsi per il rischio connesso a una carenza o insufficienza nell'individuazione e/o quantificazione dei fattori di spesa. In questo caso, indipendentemente dalle procedure da attivare per la riconduzione della spesa entro il bilancio, la possibile ripercussione sugli equilibri del bilancio (eventualmente incapiente) regionale ha contenuti analoghi a quelli che subirebbe il documento contabile di un Ente locale.

Il rimedio non può che consistere in un'attenta programmazione, in un'oculata gestione, integrata da adeguate forme di controllo in itinere e nell'approntamento di adeguate cautele contabili finalizzate ad attenuare gli effetti negativi sul bilancio di fenomeni che fossero eventualmente sfuggiti ai predetti preventivi accorgimenti.

In sede di contraddittorio finale per la parificazione 2012, "quanto alla minimizzazione del rischio relativo alla carente o insufficiente quantificazione dei fattori di spesa", la Regione ritenne che l'adeguata dotazione del fondo per le spese obbligatorie fungesse da cautela sufficiente.

Alla luce di quanto sopra, la Sezione richiamò l'attenzione sulle possibili implicazioni sul bilancio dei debiti o delle spese sopravvenute, implicazioni che esigono da parte dell'Amministrazione l'adozione di una particolare cura nelle fasi della programmazione e della gestione.

Come atto consequenziale alle osservazioni della Sezione, formulate in particolare sulle modalità attraverso le quali l'Amministrazione assicura la copertura finanziaria agli oneri che discendono dalle sentenze esecutive, la Direzione centrale finanze ha emanato

la circolare n. 10 del 24 ottobre 2013 avente per oggetto la programmazione delle spese inerenti l'attuazione delle sentenze esecutive. La circolare fornisce in particolare indicazioni sulle modalità attraverso le quali l'Amministrazione deve assicurare la copertura finanziaria agli oneri che discendono dalle sentenze esecutive. Le Direzioni, allo scopo di ridurre al minimo il rischio relativo alla carente o insufficiente quantificazione dei fattori di spesa, sono pertanto invitate a programmare la spesa relativa agli oneri connessi all'esecuzione delle sentenze: *"in particolare, qualora in occasione della manovra finanziaria per il nuovo esercizio, o dell'assestamento di bilancio, siano disponibili elementi conoscitivi sufficienti per ritenere ragionevolmente prevedibile che tali spese graveranno sull'esercizio oggetto della legge regionale di bilancio, o della legge regionale di assestamento di bilancio, si chiede alle Direzioni in indirizzo di comunicare ... il fabbisogno inerente a tale spesa, in modo da limitare il finanziamento tramite il prelevamento dal fondo spese obbligatorie e d'ordine alle ipotesi di spese obiettivamente insuscettibili di programmazione"*.

Ciò posto, visto quanto precisato dall'Amministrazione con riferimento all'esercizio 2012 e in conformità al dettaglio espositivo seguito in quella sede, la Sezione ha formulato, anche per l'esercizio 2013, uno specifico quesito istruttorio, teso a conoscere la spesa (e i corrispondenti capitoli) sostenuta per le singole fattispecie riconducibili ai debiti fuori bilancio ("spese sopravvenute" secondo la prospettazione regionale).

Con nota n. 14442 del 15 maggio 2014 la Direzione centrale finanze ha trasmesso un prospetto che riporta la causale dei debiti fuori bilancio (spese sopravvenute), il capitolo di spesa e la sua denominazione, la Direzione competente, gli impegni e i pagamenti a carico dell'esercizio 2013 relativi alla causale, ed eventuali note esplicative.

Si riportano sinteticamente le risultanze indicate nel prospetto per le singole fattispecie da esso evidenziate: in sede di controllo si è riscontrato quanto riportato nel prospetto con le risultanze del rendiconto e della situazione partitaria.

a) Sentenze esecutive

A carico dell'Amministrazione possono discendere oneri connessi all'adempimento dell'obbligazione principale (imputati, in linea generale, al capitolo di spesa correlato alla norma sostanziale che ha autorizzato l'intervento oggetto di contestazione, a carico del centro di responsabilità della spesa) e oneri derivanti da contenzioso (risarcimento danni, interessi, rivalutazione monetaria, spese legali: imputati ai capitoli di spesa di parte corrente istituiti per memoria come spesa obbligatoria). A seguito dell'intervenuto pagamento di oneri di contenzioso la Direzione centrale finanze e l'Avvocatura della Regione trasmettono alla Procura regionale della Corte dei conti copia degli atti di spesa e della relativa documentazione giustificativa.

Si riporta di seguito una tabella rappresentante i "debiti fuori bilancio" 2013 per sentenze esecutive, sulla base dei dati trasmessi dall'Amministrazione.

capitolo	impegni relativi a sentenze esecutive	pagamenti relativi a sentenze esecutive
609 spese legali a seguito pronunciamenti giudiziali e arbitrari in relazione a contenziosi della Regione e degli enti regionali incluso il FRIE, rimborso spese legali a dipendenti regionali e amministratori, parcelle avvocati esterni, iscrizione albo per avvocati interni, ecc. (spesa obbligatoria), di competenza dell'Avvocatura della Regione	158.742,67	158.742,67
620 spese per il pagamento delle spese borsuali e di giustizia inerenti le cause in carico all'Avvocatura (spesa obbligatoria), di competenza dell'Avvocatura della Regione	2.086,84	2.086,84
1008 spese per oneri di contenzioso (spesa obbligatoria), di competenza della Direzione centrale salute, integrazione socio sanitaria, politiche sociali e famiglia	735.319,89	735.319,89
1472 spese casuali (spesa obbligatoria), di competenza della Direzione centrale funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme	6.440,38	6.440,38
4060 spese per oneri di contenzioso (spesa obbligatoria), di competenza della Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale, lavori pubblici, università	1.477,73	1.477,73
7530 spese per oneri di contenzioso (spesa obbligatoria), di competenza della Direzione centrale attività produttive, commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali	48.668,69	48.668,69
7633 spese per oneri di contenzioso (spesa obbligatoria), di competenza della Direzione centrale attività produttive	74.604,39	74.604,39
9448 spese dirette nonché rimborso alle Amministrazioni comunali e provinciali, alle Comunità montane e collinare e ai consorzi di Comuni e di altri enti pubblici degli oneri finanziari e delle spese derivanti da sentenze dell'autorità giudiziaria, da pronunce arbitrali e da giudizi nonché spese dirette e rimborso ai Comuni delle spese connesse a recupero giudiziale delle somme indebitamente corrisposte a titolo di contributo, di competenza della Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale, lavori pubblici, università	73.385,47	73.385,47
TOTALE	1.100.726,06	1.100.726,06

Nel 2013 l'Amministrazione, per oneri di contenzioso (capitoli 4060, 7530, 7633, 1008), ha complessivamente impegnato e pagato euro 860.070,70. Nel caso del capitolo 4060, per euro 1.477,73, "la Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione

territoriale, lavori pubblici, università ha precisato che è stato disposto l'impegno a favore di Mediocredito per interessi legali giusta sentenza del Tribunale di Udine n. 619/2011". Va inoltre segnalato che la contestuale presenza di due capitoli dallo stesso contenuto in capo alla Direzione centrale attività produttive, commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali (7530 e 7633) si può giustificare solo limitatamente alla chiusura dell'esercizio 2013, dal momento che in data 16 settembre 2013 è intervenuta una riorganizzazione interna alle strutture regionali che ha determinato l'accorpamento delle attività inerenti l'agricoltura in quelle più ampie definite attività produttive. Il permanere dei due capitoli in futuro non pare avere motivazione.

Il capitolo 1472 "spese casuali", su cui, qualora non sia istituito presso la relativa Direzione il capitolo oneri di contenzioso, sono imputati gli oneri connessi all'esecuzione di una sentenza, è un capitolo destinato ad accogliere spese inderogabili e costituisce pertanto una sorta di valvola di chiusura del sistema, una sorta di fondo direttamente operativo. Nel 2013, su un totale di impegni sul capitolo pari a euro 32.358,48, sono stati impegnati e pagati, nell'ambito della fattispecie in esame, euro 6.440,38 (*"la Direzione centrale funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme ha indicato la Direzione emittente la richiesta di pagamento: Direzione centrale funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme - Servizio organizzazione e relazioni sindacali"*), ascrivibili all'esecuzione di una sentenza del 10 aprile 2013 del Tribunale di Tolmezzo.

Sui capitoli 609 e 620 (spese obbligatorie), gestiti dall'Avvocatura della Regione, gravano, in relazione al primo, tutti gli oneri relativi a "spese legali a seguito pronunciamenti giudiziali e arbitrali in relazione a contenziosi della Regione e degli enti regionali incluso il FRIE, rimborso spese legali a dipendenti regionali e amministratori, parcelle avvocati esterni, iscrizione albo per avvocati interni, ecc.", e, in relazione al secondo, le "spese per il pagamento delle spese borsuali e di giustizia inerenti le cause in carico all'Avvocatura stessa": *"l'Avvocatura della Regione ha precisato che gli importi indicati [rispettivamente euro 158.742,67 ed euro 2.086,84, questi ultimi pagati attraverso funzionario delegato] si riferiscono esclusivamente agli oneri relativi a spese di lite nei rapporti tra le parti processuali e a quelli riguardanti somme dovute all'erario in esito a sentenze esecutive".*

Infine, *"la Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale, lavori pubblici, università ha precisato che a carico del capitolo 9448 è stato disposto l'impegno per il rimborso al Comune di Castelnovo del Friuli del residuo debito nei confronti di un professionista per prestazioni rese, giusta sentenze del Tribunale di Pordenone n. 134/2000 e della Corte d'appello di Trieste n. 337/2003. Il pagamento è stato effettuato dal Sindaco in veste di funzionario delegato".* Si tratta di euro 73.385,47

impegnati e pagati.

b) Copertura di disavanzi di enti od organismi partecipati

Vi è sempre la previa e specifica autorizzazione legislativa: la norma sostanziale autorizzativa del finanziamento stabilisce i presupposti e le modalità per la concessione ed erogazione del finanziamento destinato a copertura dei disavanzi.

Si riporta di seguito una tabella rappresentante i "debiti fuori bilancio" 2013 per copertura di disavanzi di enti o di organismi partecipati, sulla base dei dati trasmessi dall'Amministrazione.

capitolo	impegni relativi a copertura di disavanzi di enti o di organismi partecipati	pagamenti relativi a copertura di disavanzi di enti o di organismi partecipati
5503 contributo quindicennale straordinario al Teatro stabile sloveno di Trieste - Slovensko stalno gledališče a sollievo degli oneri del mutuo contratto a ripiano dei disavanzi pregressi, di competenza della Direzione centrale cultura, sport e solidarietà	165.000,00	165.000,00
5531 quota di partecipazione al fondo di dotazione del Teatro stabile sloveno di Trieste, di competenza della Direzione centrale cultura, sport e solidarietà	160.000,00	160.000,00
5908 finanziamento straordinario al Teatro stabile del Friuli Venezia Giulia per il parziale ripiano del disavanzo di esercizio per gli anni 2010-2011 fino alla concorrenza di € 150.000,00, di competenza della Direzione centrale cultura, sport e solidarietà	150.000,00	150.000,00
TOTALE	475.000,00	475.000,00

Nel 2013 risulta siano stati assunti oneri a tale titolo con riferimento ai capitoli 5503 (*"si precisa che gli impegni di spesa sono stati disposti con decreti emessi in anni precedenti al 2013"*), 5908 e 5531 (*"la Direzione centrale cultura, sport e solidarietà, esprimendo dubbi in merito alla riconducibilità alla causale "copertura di disavanzi", ha precisato che l'importo di euro 160.000,00 si riferisce al concorso alla copertura delle spese sostenute per la gestione della sala teatrale 2012, come previsto dall'articolo 6, comma 213, della legge regionale n. 27/2012. Si segnala che l'importo di euro 160.000,00 è parte dell'impegno disposto con decreto n. 2013/580/1648"*).

c) Ricapitalizzazioni per ripianamento di perdite

Nel 2013 non risulta siano stati imputati oneri a tale titolo.

d) Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità

Tali oneri fanno parte del quadro economico dell'opera di pubblica utilità di competenza regionale e pertanto, di regola, non rappresentano spese sopravvenute: l'impegno di spesa infatti viene assunto, sul capitolo che finanzia l'opera, anche a loro copertura. Nel caso in cui, a seguito di sentenza o accordo stragiudiziale, la misura

dell'indennità da corrispondere risulti maggiore di quella impegnata, l'Amministrazione procede secondo quanto indicato alla precedente lett. a).

Nel 2013 non risulta siano stati imputati oneri a tale titolo.

e) Atti di riconoscimento di debito

L'iter procedurale per la formalizzazione degli atti di riconoscimento di debito è disciplinato dalla circolare n. 3 del 1° dicembre 2006 del Segretariato generale (richiesta di parere all'Avvocatura della Regione in ordine all'ammissibilità del riconoscimento, autorizzazione congruamente motivata da parte della Giunta regionale al riconoscimento di debito e alla relativa spesa, impegno e liquidazione del debito riconosciuto). Gli oneri connessi fanno carico al capitolo di spesa sul quale graverebbero gli oneri del rapporto contrattuale instaurato nel rispetto delle disposizioni che regolano la formazione della volontà negoziale della pubblica Amministrazione. A seguito dell'ammissione a registrazione dell'atto d'impegno e contestuale pagamento, la Direzione centrale finanze trasmette alla Procura regionale della Corte dei conti copia degli atti di spesa e della relativa documentazione giustificativa.

Si riporta di seguito una tabella rappresentante i "debiti fuori bilancio" 2013 per atti di riconoscimento di debito, sulla base dei dati trasmessi dall'Amministrazione.

capitolo	impegni relativi ad atti di riconoscimento di debito	pagamenti relativi ad atti di riconoscimento di debito
3114 spese per la gestione corrente delle foreste di proprietà regionale del CESFAM, di competenza della Direzione centrale attività produttive, commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali	25.712,50	25.712,50
TOTALE	25.712,50	25.712,50

Nel 2013 risultano fattispecie di riconoscimento di debito per euro 25.712,50 correlate al capitolo 3114. Il controllo ha verificato la regolarità del procedimento di riconoscimento di debito:

- l'Avvocatura, con nota del 13 dicembre 2012, ha ritenuto percorribile sul piano giuridico la strada del riconoscimento del debito a favore dei soggetti che hanno reso a favore della Regione l'attività di docenza presso il CESFAM di Paluzza, evidenziando la necessità di motivare le ragioni per cui la Regione ha discrezionalmente apprezzato l'utilità della prestazione ottenuta e di indicare i criteri seguiti per la determinazione dell'ammontare del debito, particolarmente in relazione all'arricchimento dell'Amministrazione medesima;
- la Giunta regionale, valutato che lo svolgimento della prestazione da parte di quattro soggetti ha permesso all'Amministrazione regionale di svolgere, nel primo semestre 2012, corsi destinati a formare e aggiornare un'utenza costituita da studenti,

operatori del settore forestale, ivi compreso il Corpo Forestale Regionale e disoccupati delle aree montane, con l'indubbio effetto, anche, di una positiva ricaduta sociale sul territorio, e ritenuto che l'Amministrazione regionale debba riconoscere di aver conseguito un'utilità e un arricchimento dalla prestazione resa, in considerazione del fatto che ha potuto beneficiare di un reale vantaggio, anche attraverso la formazione del proprio personale oltre che per la ricaduta sociale legata alla propria funzione istituzionale e che per tale motivo sia opportuno procedere al riconoscimento del debito nei confronti dei citati soggetti, ha adottato la delibera n. 483 del 21 marzo 2013 con cui autorizza il riconoscimento del debito complessivo di euro 25.712,50;

- la Direzione centrale allora competente ha adottato quattro decreti impegnando e liquidando i rispettivi debiti sul capitolo 3114.

f) Obbligazioni perfezionate a carico dell'Amministrazione regionale in assenza di un preventivo impegno di spesa

Si riporta di seguito una tabella rappresentante le fattispecie nelle quali nel 2013 si sono configurate obbligazioni perfezionate in assenza di un preventivo impegno di spesa, sulla base dei dati trasmessi dall'Amministrazione.

capitolo	impegni relativi a obbligazioni perfezionate a carico dell'Amministrazione regionale in assenza di un preventivo impegno di spesa	pagamenti relativi a obbligazioni perfezionate a carico dell'Amministrazione regionale in assenza di un preventivo impegno di spesa
1140 spese per l'attuazione di accordi di collaborazione con l'Istituto superiore della sanità in materia di flussi informativi, di competenza della Direzione centrale salute, integrazione socio sanitaria, politiche sociali e famiglia	20.000,00	---
1240 spese per l'attuazione di accordi di collaborazione con l'Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali, di competenza della Direzione centrale salute, integrazione socio sanitaria, politiche sociali e famiglia	145.500,00	---
1472 spese casuali (spesa obbligatoria), di competenza della Direzione centrale funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme	24.129,57	24.129,57
2993 finanziamenti per l'attuazione di accordi di collaborazione con il Ministero della salute per attività di verifica e supporto relativa al repertorio nazionale dei dispositivi medici, di competenza della Direzione centrale salute, integrazione socio sanitaria, politiche sociali e famiglia	990.000,00	525.917,32

capitolo	impegni relativi a obbligazioni perfezionate a carico dell'Amministrazione regionale in assenza di un preventivo impegno di spesa	pagamenti relativi a obbligazioni perfezionate a carico dell'Amministrazione regionale in assenza di un preventivo impegno di spesa
8026 spese per il compenso al soggetto di supporto tecnico, amministrativo e organizzativo al comitato di gestione del FRIE, di competenza della Direzione centrale attività produttive, commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali	538.450,00	---
TOTALE	1.718.079,57	550.046,89

Sul capitolo 1472, già richiamato sotto la fattispecie a) in relazione a una sentenza esecutiva, sono stati impegnati e pagati ulteriori euro 24.129,57. Va segnalato in proposito che *"la Direzione centrale funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme ha indicato le Direzioni emittenti le richieste di pagamento: Servizio provveditorato della Direzione centrale funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme, Direzione centrale finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie e l'allora Direzione centrale istruzione, università, ricerca, associazionismo e cooperazione. Ha altresì precisato che, per l'importo di euro 15.361,81 (decreto n. 2013/730/2654), l'impegno era stato correttamente effettuato nel 2013 ma liquidato erroneamente ad altro beneficiario"* [si tratta del pagamento del contributo all'I.C. di Cordenons per i libri di testo in comodato gratuito per l'anno scolastico 2013/2014]. Il restante importo attiene per euro 75,43 al pagamento del conguaglio per l'anno 2009 della tassa di smaltimento dei rifiuti della soppressa ARERAN e per euro 2.899,54 ed euro 5.792,79 al pagamento del conguaglio copie per l'anno 2012 a INSIEL spa (azione 1 e 2).

Si riscontrano poi impegni sui capitoli 8026 (si tratta di un impegno di euro 538.450,00 alla banca Mediocredito del Friuli Venezia Giulia spa per il servizio di supporto tecnico al comitato di gestione del FRIE), 1140 (si tratta di un impegno di euro 20.000,00 all'Azienda ospedaliera universitaria di Udine per il finanziamento a favore del dipartimento dei servizi condivisi per la realizzazione di un progetto in materia di flussi informativi), 1240 (*"si precisa che nel 2014 è stato disposto il pagamento di euro 122.503,89 e il disimpegno di euro 22.996,11"*) e 2993: con riferimento a quest'ultimo capitolo, rispetto a un impegno di euro 990.000,00, sono stati pagati euro 525.917,32, relativi ad accordi con il Ministero della salute per il settore dei dispositivi medici (annualità maggio 2011-maggio 2012).

Le verifiche condotte dalla Sezione hanno accertato che in tutti i casi si tratta di spese assunte in assenza di preventivo impegno, comunque all'interno di capitoli che

presentavano, al momento del sorgere dell'obbligazione, adeguate coperture.

g) Ravvedimento operoso

Questo istituto prevede il versamento degli interessi maturati giorno per giorno e delle sanzioni previste dalla normativa in vigore. Concluso il procedimento del ravvedimento operoso, viene inviata alla Procura regionale della Corte dei conti copia del provvedimento adottato e della relativa documentazione allegata.

Si riporta di seguito una tabella rappresentante i "debiti fuori bilancio" 2013 per ravvedimento operoso, sulla base dei dati trasmessi dall'Amministrazione.

capitolo	impegni relativi a ravvedimento operoso	pagamenti relativi a ravvedimento operoso
9972 spese casuali, di competenza della Direzione centrale finanze	731,78	731,78
9988 oneri relativi al pagamento delle sanzioni tributarie dovute in solido ai sensi dell'articolo 11 del decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 472, di competenza della Direzione centrale finanze	6.973,70	6.973,70
TOTALE	7.705,48	7.705,48

Nel 2013 si è provveduto con riferimento a due spese obbligatorie: il capitolo 9988 "oneri relativi al pagamento delle sanzioni tributarie dovute in solido ai sensi dell'articolo 11 del decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 472" (per euro 6.973,70) e il capitolo 9972 "spese casuali" (per euro 731,78), sul quale sono pagati i relativi interessi, entrambi di competenza della Direzione centrale finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie.

7. Equilibri del bilancio di previsione 2014

7.1 Considerazioni sul bilancio di previsione 2014

Com'è sotteso alla ratio e alle disposizioni dell'articolo 1 del decreto legge n. 174/2012, la disamina sugli equilibri del rendiconto, deve estendersi, in una visione prospettica, anche agli scenari contabili e finanziari che si configurano per l'esercizio in corso, alla luce dei contenuti del bilancio d'esercizio. Si tratta di considerazioni che sono funzionalmente collegate a quelle svolte ai fini della parifica, con un duplice effetto: da un lato, riferendosi a elementi sopravvenuti alla chiusura dell'esercizio possono corroborare e avvalorare ex post le analisi e le conclusioni svolte ai fini della parificazione. Dall'altro lato, garantiscono dinamicità e consequenzialità al controllo, con la possibilità di lucrare tempestivamente degli esiti del controllo esercitato ai fini della parificazione e consentendo, secondo una logica ex ante, la tempestiva individuazione di eventuali criticità e scompensi da segnalare all'Amministrazione.

Per tale motivo, si espone di seguito, con riferimento al bilancio di previsione iniziale 2014, un quadro relativo alla verifica degli equilibri complessivi di bilancio (ivi inclusa l'elaborazione dei saldi differenziali e del saldo di parte corrente e di parte capitale) e alla verifica del limite legale dell'incidenza degli oneri di ammortamento dell'indebitamento di cui all'articolo 24, comma 2, della legge regionale n. 21/2007.

Si precisa altresì che, con riferimento alla rilevanza che può esercitare sulla gestione del bilancio la doverosa osservanza del patto di stabilità, al momento non è intervenuto alcun definitivo accordo tra la Regione e lo Stato per l'esercizio 2014.

7.1.1 Equilibri generali del bilancio di previsione iniziale del 2014

Il bilancio di previsione per l'anno 2014 presenta previsioni iniziali per le entrate escluse le partite di giro pari a 5.158,2 milioni, che finanziano un pari importo di spese effettive. Tale pareggio iniziale di bilancio comprende, dal lato entrate, anche l'applicazione di avanzo per 0,8 milioni, destinato al finanziamento di spese correnti per complessivi 0,5 milioni e al finanziamento di spese d'investimento per 0,3 milioni.

In merito all'applicazione dell'avanzo è opportuno sottolineare che, in discontinuità con il passato e in recepimento di quanto previsto dalla sentenza n. 70/2012 della Corte costituzionale, in base alla quale l'avanzo presunto, costituendo "un'entità giuridicamente inesistente", non può concorrere al pareggio di bilancio⁴¹, l'Amministrazione regionale ha applicato, nel bilancio di previsione 2014, esclusivamente avanzo vincolato, prevedendo

⁴¹ L'argomento è stato ampiamente trattato dalla Sezione in sede di dichiarazione di affidabilità dei rendiconti 2011, 2012 e 2013. Vedasi da ultimo la relazione allegata alla delib. n. 116/2014, pagg.271-273.

peraltro con la legge finanziaria 2014 (legge regionale n. 23 del 27 dicembre 2013) una modifica all'articolo 12 della legge regionale di contabilità, che nella sua versione novellata consente l'iscrizione nel bilancio di previsione iniziale del solo avanzo derivante da fondi vincolati, fatta salva l'inclusione tra le spese dell'eventuale saldo finanziario negativo presunto⁴².

Entrate

Nella seguente tabella si riportano le previsioni iniziali di entrata (escluse le partite di giro) del bilancio di previsione iniziale 2013 e 2014, con evidenza degli scostamenti in valori assoluti e in valore percentuale.

Tabella 35 Previsione iniziale entrate bilancio di previsione 2014 confrontate con il bilancio di previsione iniziale 2013

Entrata	Previsioni iniziali 2013	Previsioni iniziali 2014	Differenza 2014 su 2013	Differenza % 2014 su 2013
Applicazione avanzo finanziario (vincolato + presunto) esercizio precedente	710,3	0,8	-709,5	-99,88%
TITOLO I tributi propri della regione e compartecipazioni ai tributi erariali	4.769,2	4.902,5	133,3	2,79%
<i>TITOLO I al netto delle partite tecnico-contabili da compensaz. e rimb. su compartecipazioni erariali</i>	<i>3.924,2</i>	<i>4.056,5</i>	<i>132,3</i>	<i>3,37%</i>
TITOLO II trasferimenti di parte corrente dello stato, dell'unione europea e di altri soggetti	131,1	90,5	-40,6	-30,98%
TITOLO III entrate extratributarie	57,2	62,8	5,6	9,77%
TITOLO IV alienazioni, trasformazione di capitale, riscossioni di crediti e trasferimenti in conto capitale	226,4	73,4	-152,9	-67,56%
TITOLO V mutui, prestiti o altre operazioni creditizie	88,0	28,1	-59,9	-68,06%
Totale entrate effettive	5.271,9	5.157,3	-114,6	-2,17%
<i>Totale entrate effettive al netto delle partite tecnico-contabili da compensaz. e rimb. su compartecipazioni erariali</i>	<i>4.426,9</i>	<i>4.311,3</i>	<i>-115,6</i>	<i>-2,61%</i>
Entrate effettive + avanzo applicato	5.982,2	5.158,2	-824,0	-13,77%
<i>Entrate effettive al netto delle partite tecnico-contabili da compensaz. e rimb. su compartecipazioni erariali + avanzo applicato</i>	<i>5.137,2</i>	<i>4.312,2</i>	<i>-825,0</i>	<i>-16,06%</i>

Fonte: bilancio di previsione iniziale anno 2013 e bilancio di previsione iniziale anno 2014 della Regione Friuli Venezia Giulia. Dati elaborati dalla Sezione.

Nota: gli importi in valore assoluto sono espressi in milioni di euro.

⁴² Per completezza si precisa che con la medesima legge finanziaria 2014 è stato inserito, all'articolo 34 della legge regionale di contabilità, il nuovo comma 1 bis con cui viene stabilito che l'iscrizione in bilancio dell'eventuale avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente avviene con la legge di assestamento di bilancio, una volta che la Corte dei conti abbia parificato il relativo rendiconto.

Nel 2014 si registra una diminuzione delle previsioni di entrate effettive, al netto delle partite tecnico contabili da compensazione e rimborso sulle compartecipazioni erariali, di 115,6 milioni, pari a -2,61% rispetto a quanto previsto nel bilancio 2013 (si passa infatti da 4.426,9 milioni a 4.311,3 milioni). Tale riduzione è il risultato algebrico sia di maggiori sia di minori previsioni d'entrate rispetto alle previsioni iniziali dell'esercizio precedente. In particolare si evidenzia come la diminuzione complessiva citata vada ascritta principalmente alle entrate del titolo IV che diminuiscono nel 2014 di 152,9 milioni (-67,56%), passando dai 226,4 milioni del 2013 ai 73,4 milioni, mentre più contenuta risulta la riduzione, in termini assoluti, sia delle previsioni del titolo II (-40,6 milioni, pari a -30,98%) da ricollegarsi fondamentalmente alla contrazione delle assegnazioni comunitarie, sia di quelle del titolo V (-59,9 milioni, pari a -68,06%). Con riferimento invece alle entrate tributarie (al netto delle partite tecnico contabili da compensazione e rimborso sulle compartecipazioni erariali) si osserva un lieve incremento delle previsioni di 132,3 milioni, pari a +3,37% rispetto alla previsione iniziale 2013. Tale aumento risulta determinato da una pluralità di fattori concomitanti che incidono sia positivamente, si fa riferimento in particolare al miglioramento delle previsioni del gettito fiscale e all'iscrizione di crediti restitutori nei confronti dello Stato aventi a oggetto somme trattenute nel 2012, sia negativamente, ci si riferisce specificatamente all'aumento dell'accantonamento derivante da misure di coordinamento della finanza pubblica oltre alle minori compartecipazioni erariali disponibili previste a seguito della riserva erariale di cui all'art. 1 comma 508 della legge n. 147/2013⁴³.

Spese

Nella seguente tabella si riportano le previsioni iniziali delle spese effettive del bilancio di previsione 2013 e 2014, con evidenza degli scostamenti in valori assoluti e in valore percentuale.

⁴³ L'art. 1 comma 508 della legge n. 147/2013 dispone che, al fine di assicurare il concorso delle autonomie differenziate all'equilibrio dei bilanci e alla sostenibilità del debito pubblico in attuazione dell'articolo 97, primo comma, della Costituzione, le nuove e maggiori entrate erariali derivanti dal d.l. n. 138/2011 e dal d.l. n. 201/2011 sono riservate all'erario. Tali riserve sono destinate a dispiegare effetti per un periodo di cinque anni a decorrere dal 1 gennaio 2014 e sono interamente destinate alla copertura degli oneri per il servizio del debito pubblico, al fine di garantire la riduzione del debito pubblico stesso nella misura e nei tempi stabiliti dal Trattato sulla stabilità, sul coordinamento e sulla governance nell'Unione economica e monetaria, fatto a Bruxelles il 2 marzo 2012, ratificato ai sensi della legge 23 luglio 2012, n. 114. La Regione, nella relazione politico-programmatica 2014-2016, tenuto conto delle aspettative di gettito del 2014 e dell'intervenuto aumento dell'aliquota Iva (ricompreso nella riserva statale), ha stimato a tal fine una diminuzione del gettito disponibile per compartecipazioni erariali pari a 173,29 milioni per ciascun anno; conseguentemente il bilancio di previsione iniziale 2014 registra, per prudenza, una diminuzione di pari importo della previsione delle compartecipazioni erariali disponibili. Va segnalato che la Regione, in conformità ad analoghe iniziative già assunte nel passato, ha presentato ricorso alla Corte Costituzionale avverso numerose disposizioni dell'art. 1 della legge n. 147/2013, tra cui in particolare quella di cui al sopra citato comma 508.

Tabella 36 Previsione iniziale spese effettive bilancio di previsione 2014 confrontate con il bilancio di previsione iniziale 2013

Spesa	Previsioni iniziali 2013	Previsioni iniziali 2014	Differenza 2014 su 2013	Differenza % 2014 su 2013
TITOLO I SPESE CORRENTI	4.923,1	4.495,3	-427,8	-8,69%
<i>TITOLO I SPESE CORRENTI al netto delle partite tecnico-contabili da compensaz. e rimb. su compartecipazioni erariali</i>	<i>4.078,1</i>	<i>3.649,3</i>	<i>-428,8</i>	<i>-10,51%</i>
TITOLO II SPESE D'INVESTIMENTO	852,8	469,1	-383,7	-44,99%
TITOLO III SPESE PER RIMBORSO DI MUTUI E PRESTITI	206,4	193,8	-12,6	-6,10%
Totale spese effettive	5.982,2	5.158,2	-824,0	-13,77%
<i>Totale spese effettive al netto delle partite tecnico-contabili da compensaz. e rimb. su compartecipazioni erariali</i>	<i>5.137,2</i>	<i>4.312,2</i>	<i>-825,0</i>	<i>-16,06%</i>

Fonte: bilancio di previsione iniziale anno 2013 e bilancio di previsione iniziale anno 2014 della Regione Friuli Venezia Giulia. Dati elaborati dalla Sezione.

Nota: gli importi in valore assoluto sono espressi in milioni di euro.

Nel bilancio di previsione iniziale 2014, in coerenza con la riduzione delle entrate rispetto all'esercizio precedente, si è registrata una pari diminuzione delle previsioni di spese effettive (al netto delle partite tecnico contabili da compensazione e rimborso sulle compartecipazioni erariali) di 824,0 milioni, pari a -13,77% rispetto al 2013.

La scomposizione della diminuzione sopra indicata in base ai titoli di spesa evidenzia in particolare: una diminuzione delle spese correnti nette di 428,8 milioni (pari a -10,51%); una diminuzione delle spese d'investimento di 383,7 milioni (pari a -44,9%) e una diminuzione delle spese per rimborso prestiti di 12,6 milioni (pari a -6,10%). Si segnala, in particolare, che nella finalità 10 "affari istituzionali, economici e fiscali generali" si prevedono, nel 2014, stanziamenti iniziali in diminuzione rispetto al 2013 di 572,4 milioni, pari a -32,63%⁴⁴.

Con riferimento alle partite di giro, l'equilibrio previsionale iniziale del bilancio 2014, indicato nella tabella seguente, registra il pareggio per 1.556,7 milioni, a fronte del pareggio per 1.534,1 milioni sul bilancio di previsione iniziale 2013.

⁴⁴ In particolare la diminuzione riguarda la funzione 2 "fondi a destinazione intersettoriale" -116,1 milioni, la funzione 4 "affari finanziari e fiscali" - 225,3 milioni e la funzione 5 "riserve tecniche" 197,1 milioni.

Tabella 37 Previsione entrate e spese bilancio di previsione iniziale 2014 confrontate con il bilancio di previsione iniziale 2013

Previsioni entrate e spese partite di giro	Previsioni iniziali 2013	Previsioni iniziali 2014	Differenza 2014 su 2013	Differenza % 2014 su 2013
TITOLO VI Entrate per partite di giro	1.534,1	1.556,7	22,6	1,47%
TITOLO IV Spese per partite di giro	1.534,1	1.556,7	22,6	1,47%

Fonte: bilancio di previsione iniziale anno 2013 e bilancio di previsione iniziale anno 2014 della Regione Friuli Venezia Giulia. Dati elaborati dalla Sezione.

Nota: gli importi in valore assoluto sono espressi in milioni di euro.

7.1.2 Risultati differenziali del bilancio di previsione iniziale 2014

In base alla legge di contabilità regionale n. 21 dell'8 agosto 2007, articolo 3 ("principi di bilancio"), il bilancio regionale si chiude in pareggio finanziario inteso come perfetta corrispondenza tra il totale delle entrate e il totale delle spese.

Il comma 6 dell'articolo 12 della legge sopra citata stabilisce che in apposito riquadro del bilancio di previsione siano esposti i valori dei seguenti saldi differenziali:

- risparmio pubblico;
- indebitamento o accreditamento netto;
- ricorso al mercato;
- pareggio finanziario;
- pareggio economico.

Rinviando, per più approfondite analisi, alla parte della presente relazione relativa alle considerazioni generali sui saldi differenziali, si precisa che i saldi differenziali sui dati del bilancio di previsione iniziale 2014 sono stati determinati come di seguito illustrato:

il risparmio pubblico⁴⁵ è stato calcolato come differenza (a-b) tra:

- a) la somma dell'avanzo di amministrazione vincolato applicato al titolo I della spesa, delle entrate tributarie (titolo I), di quelle derivanti da trasferimenti correnti (titolo II) e delle entrate extratributarie (titolo III)
- b) le spese correnti (titolo I);

⁴⁵ Il metodo di calcolo del risparmio pubblico qui adottato differisce da quello utilizzato dalla Regione. L'Amministrazione regionale, infatti, ha effettuato il calcolo del risultato differenziale in argomento come differenza tra le entrate del titolo I, II e III e le spese del titolo I; in questa sede, invece, si è preferito tener conto anche di quelle risorse, provenienti dall'esercizio precedente (avanzo vincolato), e quindi non propriamente di competenza dell'esercizio, ma che sono comunque destinate a finanziare spese inserite al titolo I.

l'indebitamento/accreditamento netto è stato conteggiato come differenza (a-b) tra:

- a) la somma dell'avanzo di amministrazione vincolato applicato al titolo I e II della spesa, delle entrate finali (titolo I "entrate tributarie", titolo II "trasferimenti correnti", titolo III "entrate extratributarie" e titolo IV "entrate da alienazioni, da trasformazione di capitale, da riscossioni di crediti e da trasferimenti in conto capitale") al netto delle riscossioni crediti
- b) la somma delle spese finali (titolo I "spese correnti" e titolo II "spese di investimento") al netto delle spese per attività finanziarie;

il ricorso al mercato è stato determinato come differenza (a-b) tra:

- a) la somma dell'avanzo di amministrazione vincolato applicato al titolo I, II e III della spesa e delle entrate finali (titolo I "entrate tributarie", titolo II "trasferimenti correnti", titolo III "entrate extratributarie" e titolo IV "entrate da alienazioni, da trasformazione di capitale, da riscossioni di crediti e da trasferimenti in conto capitale")
- b) la somma delle spese effettive (titolo I "spese correnti", titolo II "spese di investimento" e titolo III "spese per rimborso di prestiti");

il saldo netto da finanziare/impiegare è stato conteggiato come differenza (a-b) tra:

- a) la somma dell'avanzo di amministrazione vincolato applicato al titolo I e II della spesa, delle entrate finali (titolo I "entrate tributarie", titolo II "trasferimenti correnti", titolo III "entrate extratributarie" e titolo IV "entrate da alienazioni, da trasformazione di capitale, da riscossioni di crediti e da trasferimenti in conto capitale")
- b) la somma delle spese finali (titolo I "spese correnti" e titolo II "spese di investimento").

In relazione al pareggio economico va osservato che è calcolato dalla Regione come una mera variante dell'indebitamento/accreditamento netto, con la sola differenza che dalle spese finali sono detratte le spese per attività finanziarie ad esclusione delle partecipazioni azionarie (sono dunque computate nel saldo le spese relative alle partecipazioni azionarie).

Si elaborano nelle seguenti tabelle i saldi differenziali costituiti dal risparmio pubblico, dal saldo netto da finanziare/impiegare, dall'indebitamento/accreditamento netto, dal pareggio economico e dal ricorso al mercato, con riferimento ai dati del bilancio di previsione iniziale 2014.

Tabella 38 Risultati differenziali –bilancio di previsione iniziale 2014

Risultati differenziali	2014
Risparmio pubblico	
+ Avanzo vincolato applicato tit. I	542.859,74
+ Entrate tit. I + tit. II + tit. III	5.055.785.538,24
- Spese correnti (tit. I)	4.495.318.685,50
Saldo	561.009.712,48
Saldo netto da finanziare/impiegare	
+ Avanzo vincolato applicato tit. I + tit. II	825.909,72
+ Entrate finali (tit. I+II+III+IV)	5.129.227.939,33
- Spese finali (tit. I+II)	4.964.380.028,82
Saldo	165.673.820,23
Indebitamento/accreditamento netto	
+ Avanzo vincolato applicato tit. I + tit. II	825.909,72
+ Entrate finali (Tit. I+II+III+IV), esclusa cat. 4.5	5.097.801.939,33
- Spese finali (tit. I+II), escluse spese per attività finanziarie (incluse partecipazioni azionarie)	4.935.828.028,32
Saldo	162.799.820,23
Pareggio economico	
+ Avanzo vincolato applicato tit. I + tit. II	825.909,72
Entrate finali (Tit. I+II+III+IV), esclusa cat. 4.5	5.097.801.939,33
Spese finali (tit. I+II), escluse spese per attività finanziarie (escluse partecipazioni azionarie)	4.935.830.028,82
Saldo	162.797.820,23
Ricorso al mercato	
+ Avanzo vincolato applicato tit. I + tit. II + tit. III	825.909,72
+ Entrate finali (Tit. I+II+III+IV)	5.129.227.939,33
- Spese effettive (tit. I+II+III)	5.158.153.849,05
Saldo	-28.100.000,00

Fonte: bilancio di previsione iniziale 2014 della Regione Friuli Venezia Giulia. Dati elaborati dalla Sezione.

Nota: i valori delle spese per attività finanziarie e delle spese per attività finanziarie escluse le partecipazioni azionarie sono quelli indicati nel prospetto dei risultati differenziali del bilancio di previsione 2014.

L'esame dei risultati differenziali della tabella sopra riportata evidenzia come tutti i saldi nel 2014 rilevino una previsione di segno positivo (561,0 milioni per il risparmio pubblico; 165,7 milioni per il saldo netto da finanziare/impiegare; 162,8 milioni per l'indebitamento/accreditamento netto; 162,8 milioni per il pareggio economico), con la sola eccezione del ricorso al mercato che registra un segno negativo (-28,1 milioni), ma ciò è dovuto al fatto che, per definizione, tale indicatore coincide con le entrate derivanti da indebitamento (titolo V dell'entrata).

7.1.3 Saldi di parte corrente e di parte capitale

In questa sede si individuano il saldo di parte corrente e quello di parte capitale con riferimento ai dati del bilancio di previsione iniziale 2014, applicando la metodologia già descritta nella parte della presente relazione relativa all'analisi dei medesimi saldi riferiti alle previsioni assestate e alle risultanze della gestione finanziaria di competenza del triennio 2011-2013.

Tuttavia, con specifico riferimento al 2014, si ritiene opportuno evidenziare l'importante novità derivante dal fatto che, come già anticipato in precedenza, l'Amministrazione regionale, a partire dal documento contabile in esame, applica al bilancio di previsione iniziale esclusivamente avanzo vincolato, in riferimento al quale espone analiticamente i capitoli di spesa destinatari del medesimo. Ne consegue che, ai fini della presente analisi, la Sezione tiene conto, nel calcolo del saldo sia corrente sia capitale, dell'effettivo avanzo applicato a finanziamento di ciascuna parte (corrente e capitale).

Risulta utile altresì ricordare che nell'elaborazione del saldo di parte corrente vengono considerate, oltre all'avanzo vincolato di cui si è detto e alle entrate dei titoli I, II, III, anche quella parte del titolo IV relativa a contributi e assegnazioni dallo Stato vincolate per l'ammortamento mutui con oneri a carico dello Stato medesimo. Al complesso delle risorse in entrata così determinato vengono contrapposti gli stanziamenti iniziali delle spese correnti (titolo I) e delle spese per rimborso prestiti (titolo III). Si evidenzia altresì che i dati relativi alle entrate tributarie e alle spese correnti sono stati computati al netto delle partite tecnico contabili afferenti le compensazioni e i rimborsi su compartecipazioni erariali.

Tenendo conto dei suddetti criteri, il **saldo di parte corrente** riferito alle previsioni iniziali del bilancio 2014, con il dettaglio delle relative voci, è illustrato nella seguente tabella.

Tabella 39 Saldo di parte corrente 2014

Saldo di parte corrente	Previsioni iniziali bilancio 2014
Avanzo finanziario vincolato applicato alla parte corrente	542.859,74
Tit. I - Entrate tributarie nette	4.056.472.881,17
Tit. II - Trasferimenti di parte corrente dello Stato, dell'U.E. e di altri soggetti + parte del titolo IV relativa a contributi ed assegnazioni vincolate per ammortamento mutui con oneri a carico dello Stato	120.283.882,59
Tit. III - Entrate extratributarie	62.823.754,18
Totale entrate per finanziamento della parte corrente	4.240.123.377,68
Tit. I - Spese correnti nette	3.649.318.685,50
Tit. III - Spese per rimborso prestiti	193.773.820,23
Totale spese di parte corrente	3.843.092.505,73
Saldo di parte corrente	397.030.871,95
Saldo di parte corrente/ totale entrate di parte corrente	9,36%

Fonte: bilancio di previsione iniziale 2014 della Regione Friuli Venezia Giulia. Dati elaborati dalla Sezione.

Nota: le entrate tributarie e le spese correnti sono state indicate al netto delle partite tecnico contabili per compensazioni e rimborsi su partecipazioni erariali.

Le risultanze del bilancio di previsione iniziale 2014 indicano un saldo positivo di parte corrente di 397,0 milioni, che contribuisce al finanziamento delle spese in conto capitale, come verrà più dettagliatamente commentato nel proseguo.

Il **saldo della parte in conto capitale** del bilancio è calcolato come differenza tra le entrate di parte capitale e le spese d'investimento (titolo II).

Le entrate di parte capitale sono costituite dall'avanzo finanziario vincolato dell'esercizio precedente applicato al finanziamento delle spese di investimento, dalle entrate da mutui e prestiti (tit. V), dalle entrate del titolo IV (alienazioni, trasformazione di capitale, riscossione di crediti e trasferimenti in conto capitale) al netto quest'ultime della parte dei trasferimenti relativa a contributi ed assegnazioni dallo Stato vincolate per l'ammortamento mutui con oneri a carico dello Stato medesimo.

Il saldo di parte capitale riferito alle previsioni iniziali del bilancio 2014, con il dettaglio delle relative voci, è illustrato nella seguente tabella.

Tabella 40 Saldo di parte capitale 2014

Saldo di parte capitale	Previsioni iniziali bilancio 2014
Avanzo finanziario vincolato applicato alla parte capitale	283.049,98
Entrate da alienazioni, da trasformazione di capitale, da riscossione di crediti e da trasferimenti in conto capitale (tit. IV), detratta la parte relativa a contributi ed assegnazioni vincolate per ammortamento mutui con oneri a carico dello Stato	43.647.421,39
Tit. V - Entrate da mutui e prestiti	28.100.000,00
Totale entrate di parte capitale	72.030.471,37
Tit. II - Spese d'investimento	469.061.343,32
Totale spese di parte capitale	469.061.343,32
Saldo di parte capitale	-397.030.871,95

Fonte: bilancio di previsione iniziale 2014 della Regione Friuli Venezia Giulia. Dati elaborati dalla Sezione.

Il saldo negativo di parte capitale, pari a 397,0 milioni, è finanziato dal saldo positivo, di pari importo, della parte corrente del bilancio.

Si riportano nella seguente tabella di sintesi le modalità di copertura delle spese di investimento previste nel bilancio 2014.

Tabella 41 Composizione dell'equilibrio di parte capitale 2014

Composizione equilibrio di parte capitale	Previsioni iniziali bilancio 2014
Spese di investimento (tit. II)	469.061.343,32
A) Entrate provenienti dall'esercizio precedente (avanzo vincolato)	283.049,98
B) Entrate c/capitale, diverse da mutui e prestiti, generate dall'esercizio	43.647.421,39
C) Entrate da mutui e prestiti (Tit. V)	28.100.000,00
D) Saldo positivo di parte corrente	397.030.871,95
A)+B)+C)+D) Totale entrate =spese di investimento	469.061.343,32

Fonte: bilancio di previsione iniziale 2014 della Regione Friuli Venezia Giulia. Dati elaborati dalla Sezione.

Nel 2014 la copertura delle spese di investimento (titolo II) è stata prevista con le seguenti risorse: 0,3 milioni con avanzo finanziario vincolato (pari allo 0,06%), 397,0 milioni con il saldo positivo di parte corrente (pari all'84,64%), 43,6 milioni con le entrate in conto capitale, diverse da mutui e prestiti, generate dall'esercizio (pari al 9,31%) e, infine, 28,1 milioni con le entrate per mutui e prestiti (pari al 5,99%).

Tenendo conto dei saldi di parte corrente e capitale come sopra determinati, nonché del fatto che le partite di giro, pareggiando in entrata e uscita, presentano un saldo nullo, si può rappresentare il saldo complessivo del bilancio di previsione iniziale 2014, nella seguente tabella.

Tabella 42 Riepilogo componenti saldi 2014

Componenti del saldo	Previsioni iniziali bilancio 2014
Saldo di parte corrente	+397.030.871,95
Saldo di parte capitale	-397.030.871,95
Saldo delle partite di giro	0,00
Saldo complessivo di bilancio	0,00

Fonte: bilancio di previsione iniziale 2014 della Regione Friuli Venezia Giulia. Dati elaborati dalla Sezione.

In conclusione di questa sezione, si riporta, in un'ottica di partecipazione al coordinamento di finanza pubblica, la tabella sugli equilibri del bilancio di previsione 2014, come prevista dalla Sezione delle Autonomie.

Tabella 43 Equilibri di parte corrente, di conto capitale e delle contabilità speciali

Gestione di competenza	Bilancio di previsione 2014
Avanzo di amministrazione vincolato per il finanziamento di spese correnti (ZA)	542.859,74
Avanzo di amministrazione vincolato per il finanziamento di spese in conto capitale (ZB)	283.049,98
Fondo pluriennale vincolato alle spese correnti (ZC) (solo Regioni in sperimentazione)	
Fondo pluriennale vincolato alle spese in conto capitale (ZD) (solo Regioni in sperimentazione)	
ENTRATE Titoli I, II e III (A)	5.055.785.538,24
<i>di cui Trasfer. correnti da altre Regioni e Province autonome(B)</i>	
Altre Entrate corr. per Sanità registrate nelle cont. spec. (C)	
Altre Entrate correnti registrate nelle contabilità speciali (D)	
Totale Entrate correnti (A+C+D)=(E)	5.055.785.538,24
Alienazioni, trasferimenti di capitale, crediti: Titolo IV (F)	73.442.401,09
<i>di cui: Trasferimenti in conto capitale da altre Regioni e Province Autonome (G)</i>	
<i>di cui: Riscossione crediti (H)</i>	31.426.000,00
Accensione di prestiti: Titolo V (I)	28.100.000,00
<i>di cui: Anticipazioni di cassa (J)</i>	
Totale conto capitale: (F+I)=(K)	101.542.401,09
Contabilità speciali al netto di (C+D): Titolo VI (L)	1.556.691.462,87
Totale Entrate (E+K+L)=(M)	6.714.019.402,20
Spese di parte corrente: Titolo I (N)	4.495.318.685,50
<i>di cui: spesa corrente sanitaria (N1)</i>	

Gestione di competenza	Bilancio di previsione 2014
<i>di cui Trasfer. correnti ad altre Regioni e Province autonome(O)</i>	
Altre somme per Spesa corrente Sanitaria registrate nelle contabilità speciali (P)	
Altre somme per Spesa corrente registrate nelle contabilità speciali (Q)	
Rimborso di prestiti: Titolo III (R)	193.773.820,23
<i>di cui: Rimborso per anticipazioni di cassa (S)</i>	
Totale Spese correnti (N+P+Q+R)=(T)	4.689.092.505,73
Spese in conto capitale	
Disavanzo pregresso finanziabile con indebitamento (Z)	
Spese in conto capitale: Titolo II (U)	469.061.343,32
<i>di cui: concessioni di crediti (V)</i>	
<i>di cui: Trasferimenti in conto capitale ad altre Regioni e Prov. Autonome (W)</i>	
Spese per contabilità speciali al netto di (P+Q): Titolo IV (X)	1.556.691.462,87
Totale delle Spese (T+U+X+Z)=Y	6.714.845.311,92
Saldo netto di parte corrente (E - (T- S))	366.693.032,51
Saldo netto c/capitale (K-H-J)-(U-V)	-398.944.942,23
Saldo netto cont. Spec. (L-X)	0,00
Saldo entrate-spese (M-Y)	-825.909,72
Saldo netto di parte corrente considerando avanzo di amministrazione vincolato e fondo pluriennale vincolato [(E - (T- S))+ZA+ZC]	367.235.892,25
Saldo netto c/capitale considerando avanzo di amministrazione vincolato e fondo pluriennale vincolato e disavanzo pregresso finanziabile con indebitamento [(K-H-J)-(U-V)+(ZB+ZD-Z)]	-398.661.892,25
Saldo entrate-spese considerando avanzo di amministrazione vincolato e fondo pluriennale vincolato [(M-Y)+(ZA+ZB+ZC+ZD)]	0,00

Fonte: bilancio di previsione iniziale 2014 della Regione Friuli Venezia Giulia. Dati elaborati dalla Sezione.

7.1.4 Verifica dell'incidenza degli oneri di ammortamento del debito ex articolo 24, comma 2, della legge regionale n. 21/2007

Si procede a verificare di seguito il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 24, comma 2, della legge di contabilità regionale n. 21/2007 con riferimento al bilancio di previsione iniziale per il 2014, rinviando alle indicazioni metodologiche per il calcolo di detto parametro a quanto illustrato nella parte della relazione relativa all'indebitamento. L'incidenza sul bilancio degli oneri di indebitamento relativamente al bilancio di previsione iniziale 2014 è indicata nella tabella di seguito riportata.

Tabella 44 - Incidenza sul bilancio degli oneri da indebitamento (dati da bilancio di previsione iniziale) a carico Regione per il 2014

<i>Incidenza sul bilancio oneri da indebitamento (dati da bilancio di previsione iniziale) a carico Regione</i>	2014
A - Entrate tributarie nette	4.056.472.881,17
Oneri c/interessi di ammortamento mutui e prestiti	60.269.879,14
Oneri c/capitale di ammortamento mutui e prestiti	164.065.105,43
Entrate da contributi per ammortamento mutui e prestiti	29.794.979,70
B) Oneri netti (al netto dei contributi per indebitamento a carico Stato) ammortamento indebitamento	194.540.004,87
Oneri netti ammortamento indebitamento tributarie (B/A) /entrate	4,80%

Fonte: bilancio di previsione iniziale 2014 della Regione Friuli Venezia Giulia. Dati elaborati dalla Sezione.

* Nota: Il dato delle entrate tributarie è stato calcolato al netto delle partite tecnico-contabili da compensazione e rimborso sulle partecipazioni erariali.

Dai calcoli sopra riportati emerge che il limite di indebitamento del 10% delle entrate tributarie nette è stato rispettato anche nel 2014. Si rileva in particolare un valore degli oneri netti (al netto dei contributi statali per l'indebitamento con oneri a carico dello Stato) di ammortamento dell'indebitamento⁴⁶ sulle entrate tributarie nette pari al 4,80%.

⁴⁶ Si ricorda che gli stanziamenti previsionali di bilancio dei capitoli di spesa afferenti l'ammortamento del debito comprendono anche lo stanziamento necessario alla copertura di un ipotetico indebitamento da accendere con riferimento alle nuove autorizzazioni all'indebitamento indicate nella legge finanziaria.

8. La rigidità di bilancio

8.1 Premesse metodologiche

Nel contesto delle disamine finanziarie preordinate alla parificazione del rendiconto regionale 2012 la Sezione aveva avviato un primo approfondimento volto ad analizzare il rapporto intercorrente tra il trend delle risorse di bilancio a disposizione della Regione a inizio esercizio e quello afferente l'entità delle risorse "libere", quest'ultime intese come risorse che possono essere destinate discrezionalmente al perseguimento degli obiettivi politico-programmatori, una volta data adeguata copertura alle spese c.d. "rigide".

Nel presente referto la Sezione continua e sviluppa il lavoro avviato lo scorso anno, ampliandolo alle omologhe risultanze a consuntivo.

Si ravvisa peraltro l'opportunità di effettuare preliminarmente una breve premessa, richiamando taluni concetti e analisi che possono essere utili a meglio contestualizzare l'attuale indagine.

In particolare si ricorderà che l'approfondimento sulla rigidità di bilancio era nato da una duplice constatazione: da un lato l'emergere di una contrazione di risorse in entrata a disposizione della Regione e, dall'altro, l'inesistenza di adeguati strumenti di controllo interno volti a orientare efficacemente l'inevitabile riduzione di spesa che alla prima si accompagna. In tale contesto veniva in rilievo la nozione di rigidità di bilancio, locuzione con cui si fa riferimento al complesso di spese che devono inderogabilmente essere previste in bilancio in quanto correlate a insopprimibili esigenze di spesa o a specifiche situazioni cui l'ordinamento conferisce un valore prioritario e/o una particolare tutela. Risorse che, pertanto, risultano preordinatamente destinate a un certo fine e che si caratterizzano per essere congiuntamente connotate da stabilità/ripetività nel tempo e dal trovare fondamento in precisi obblighi giuridici e/o contabili. Dalle delineate caratteristiche delle risorse rigide non può che derivare come conseguenza che le scelte volte alla rimodulazione della spesa necessariamente debbano essere indirizzate verso risorse che rigide non sono e che, per tale motivo, la Sezione ha definito "libere". Esse emergono come valore residuale, corrispondente alla differenza tra le risorse complessive disponibili e quelle "rigide" e si caratterizzano per essere risorse di cui gli organi della Regione possono discrezionalmente disporre per il perseguimento dei propri obiettivi e come tali soggette a eventuali manovre.

Peraltro, con riferimento alla nozione di "rigidità", la Sezione, nel referto dello scorso anno, richiamava due articoli della legge regionale di contabilità, n. 21 di data 8 agosto 2007, che pongono precisi limiti all'assunzione delle due specifiche tipologie di spese.

Il riferimento era:

- all'articolo 24 che, in relazione alla possibilità per la Regione di ricorrere al mercato finanziario per la copertura di spese di investimento, prevede, oltre alla necessità dell'esistenza di apposita autorizzazione legislativa, anche che venga garantito il contenimento dell'importo complessivo annuale delle rate di ammortamento per capitale e interessi. Detto importo, infatti, non può superare il 10 per cento dell'ammontare complessivo delle entrate derivanti da tributi propri e dalle compartecipazioni nette di tributi erariali previsto in ciascuno degli esercizi finanziari compresi nel bilancio pluriennale;
- e all'articolo 24 bis, che pone un limite all'assunzione di obbligazioni pluriennali. In particolare la norma stabilisce che l'importo complessivo annuale delle quote di limiti di impegno per l'assunzione di obbligazioni pluriennali di cui all'articolo 11, comma 1, lettera c), non può superare il 10 per cento dell'ammontare complessivo delle entrate derivanti dai tributi propri e dalle compartecipazioni nette di tributi erariali previsto in ciascuno degli esercizi finanziari compresi nel bilancio pluriennale.

Con riferimento a detti articoli tuttavia la Sezione osservava che se, da un lato, essi evidenziano come il legislatore regionale si sia preoccupato di porre un limite a due tipologie di spese che ex se comportano un irrigidimento del bilancio, dall'altro le spese individuate non esauriscono, né sono sufficienti a esprimerne il livello effettivo della rigidità stessa. Rigidità che, in quanto espressione di esigenze di spese insopprimibili, potrebbe minare, nel caso di un suo eccessivo peso rispetto al totale delle risorse, gli equilibri di bilancio, in quanto farebbe venir meno quell'indispensabile duttilità gestionale che consente di far fronte efficacemente a situazioni imprevedute o a un calo di mezzi finanziari.

L'approfondimento sulla rigidità svolto lo scorso anno aveva innanzitutto individuato due tipologie di rigidità:

- "rigidità tecnico-contabile": derivante cioè da spese che trovano fondamento in ragioni di natura giuridica (preesistenza di obblighi giuridici che imprimono alle risorse una certa destinazione) o di natura tecnico-contabile, connesse al doveroso rispetto di regole, presenti nella legge di contabilità regionale o desumibili dai principi contabili, che influiscono sull'utilizzabilità delle risorse;
- "rigidità sostanziale": derivante da esigenze insopprimibili di spesa preordinate a garantire i livelli essenziali delle prestazioni concernenti i diritti civili e sociali di cui all'articolo 117, secondo comma, lett. m) della Costituzione, secondo una logica associabile alla nozione di servizio universale e cioè di un servizio potenzialmente esteso a tutti gli utenti e reso sull'intero territorio regionale in un regime fortemente pubblicistico o a condizioni di prezzo governato o accessibile. In quest'ottica si può

parlare quindi di una rigidità "sostanziale". Per una delimitazione del perimetro di rilevanza della rigidità sostanziale, può soccorrere, quale riferimento di principio, l'articolo 14 del d.lgs. 6.5.2011 n. 68 di attuazione della legge 5.5.2009 n. 42 sul federalismo fiscale, ai sensi del quale le spese riconducibili ai vincoli di cui all'art. 117, secondo comma, lett. m) della Costituzione sono quelle relative ai livelli essenziali delle prestazioni nelle seguenti materie:

- sanità
- assistenza
- istruzione
- trasporto pubblico locale.

Si tratta, pertanto di spese di cui è certa solamente la doverosa inclusione in bilancio e l'attinenza a una determinata materia. In assenza di una determinazione dei livelli essenziali delle prestazioni e dei relativi fabbisogni e costi, la determinazione della rigidità sostanziale si presenta assai problematica, sia per quanto attiene l'individuazione delle componenti contabili presenti nel bilancio regionale che sono a tal fine rilevanti, sia con riferimento alla determinazione del quantum delle stesse.

Ciò premesso, si evidenzia, come peraltro già sottolineato nel referto dello scorso anno, come un'analisi completa ed effettiva sulla rigidità si presenti non solo complessa e onerosa in termini di tempi e risorse necessarie a un'approfondita indagine sulle singole componenti, ma presuppone anche una conoscenza analitica dei fatti gestionali rilevanti. Tali limiti hanno pertanto condotto la Sezione ad operare per tappe successive di crescente approfondimento.

In particolare nel primo referto la Sezione aveva scelto di limitare l'indagine, da un lato, all'individuazione delle risorse che in sede di approvazione del bilancio si presentano come rigidità tecnico-contabile e, dall'altro, di determinare, in modo complementare, le risorse c.d. "libere", su cui l'organo politico può incidere discrezionalmente nel momento previsionale⁴⁷.

In questo secondo referto, invece, la Sezione ha inteso ampliare la visione sulla rigidità anche al momento consuntivo, in modo da poter effettuare un'analisi di quanta

⁴⁷ La scelta del momento previsionale discendeva dalla considerazione che se la rigidità è costituita da spese insopprimibili e inderogabili, allora queste dovrebbero essere previste in bilancio, quantomeno nella loro misura minima, fin dalla sua approvazione iniziale da parte del Consiglio regionale, il quale dovrà destinare loro, inevitabilmente, la congrua parte di risorse complessive previste nell'esercizio. Da ciò discendeva la conseguente irrilevanza, ai fini del computo delle risorse complessive, della "competenza derivata" dell'esercizio precedente (ai sensi dell'art. 31 della legge regionale di contabilità), in quanto afferente risorse che presentano già una destinazione (espressa dal provvedimento di prenotazione) impressa loro dalla programmazione degli esercizi precedenti, nonché di quelle che pervengono al bilancio regionale successivamente (quali l'avanzo di amministrazione accertato a rendiconto, ulteriore rispetto a quello presunto già applicato in sede previsionale).

parte della rigidità inizialmente prevista si è effettivamente tradotta in un dato di consuntivo.

Anche l'attuale approfondimento, come già quello dello scorso anno, ha preso in esame un triennio. Nell'ottica di rendere la disamina maggiormente "attuale" e, al fine di collegare la gestione dell'esercizio di riferimento della parificazione con i prodromi di quello successivo, si è considerata la rigidità di bilancio degli esercizi 2012, 2013 e 2014: per i primi due anni si sono analizzati i dati previsionali e di consuntivo, mentre per il 2014, inevitabilmente, solo quelli di preventivo.

L'analisi è stata impostata (sia per quanto riguarda i bilanci di previsione sia per quanto riguarda i dati a consuntivo) prendendo a riferimento il versante della spesa: in particolare si sono considerate le spese effettive (titoli I, II e III), trascurando le partite di giro, in quanto, per loro natura, tali poste contabili trascendono la possibilità per l'Amministrazione regionale di assumere decisioni discrezionali sulla loro "destinazione". Si sottolinea inoltre che ai fini della determinazione delle risorse complessive a disposizione e, per sottrazione, di quelle libere si è fatto riferimento, per la rigidità a previsione e per quella a consuntivo, rispettivamente all'importo stanziato iniziale e all'importo stanziato definitivo, comprendente quest'ultimo la competenza pura, la competenza derivata e l'importo finanziato con avanzo di amministrazione. In particolare la scelta dell'importo stanziato definitivo per l'analisi della rigidità a consuntivo è discesa dal fatto che, in considerazione della natura autorizzatoria degli stanziamenti di spesa, essi di fatto coincidono con l'importo massimo che l'Amministrazione può impegnare ("disporre") nell'anno, indipendentemente dagli effettivi accertamenti d'entrata realizzatisi nell'esercizio.

8.2 Rigidità tecnico contabile in sede previsionale e a rendiconto

Con riferimento alla prima classe di rigidità, c.d. "tecnico-contabile", la Sezione aveva nello scorso referto provveduto a individuare le tipologie di spese "insopprimibili" che la costituiscono. In particolare erano state individuate le seguenti spese:

- limiti di impegno: tali elementi di rigidità fanno riferimento a obbligazioni pluriennali assunte ai sensi e nei limiti di cui all'articolo 24bis della l.reg. n. 21/2007, già citato in precedenza;
- spese obbligatorie: la qualifica di "spese obbligatorie" associata dalla Regione a taluni capitoli, ha condotto la Sezione a considerare gli stessi quali rigidità di bilancio in senso tecnico, in quanto dall'obbligatorietà della spesa sembrerebbe discendere anche la relativa inderogabilità;
- spese correlate a trasferimenti vincolati: dette spese vanno considerate rigidità in quanto la natura vincolata della fonte di finanziamento imprime alle correlate spese

un carattere di inderogabilità, che priva l'Amministrazione della possibilità di scegliere discrezionalmente la finalizzazione delle risorse;

- trasferimenti istituzionali agli enti locali della Regione: la relativa spesa è da considerarsi quale rigidità tecnico-contabile in quanto afferisce a un preciso obbligo che discende dalle norme di attuazione dello Statuto regionale⁴⁸;
- spese finanziate con avanzo vincolato: per le medesime motivazioni già enunciate con riferimento alle spese correlate ai trasferimenti vincolati, anche le spese finanziate con avanzo vincolato sono rigide;
- spese per fondi: la legge regionale di contabilità impone l'iscrizione nello stato di previsione della spesa di una serie di fondi che, in relazione all'obbligo normativamente stabilito, non possono che essere considerati quali rigidità di bilancio. Tuttavia, è opportuno precisare, anche in questa sede, che detti fondi rivestono una doppia valenza: essi sono a un tempo sia elementi di rigidità, nel senso che la loro previsione in bilancio è obbligatoria e inderogabile, sia elementi di flessibilità, in quanto possono essere considerati una sorta di "cuscinetto" di "ossigeno" per il bilancio, costituendo risorse cui poter attingere in caso di necessità, nel rispetto delle norme previste dall'ordinamento contabile. Ciò premesso, la Sezione ha operato una distinzione all'interno della categoria "fondi" previsti dalla legge regionale di contabilità, espungendo, ai fini dell'esame qui condotto, quelli che pur presentando le caratteristiche sopra citate, tuttavia costituiscono risorse liberamente utilizzabili dall'Amministrazione. Rientrano in questa situazione i fondi per interventi settoriali di cui all'articolo 21 e i fondi per incentivi alle imprese ex articolo 22 della l.reg. 21/2007. Sono invece stati presi in considerazione i fondi globali⁴⁹ previsti dall'articolo 17, i fondi di riserva ex articolo 18 (fondo di riserva per le spese impreviste, fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine, fondo di riserva per la riassegnazione dei residui perenti, fondo di riserva per la realizzazione degli interventi relativi a residui annullati, fondo per l'attuazione dei contratti collettivi del personale regionale), i fondi per interventi a finanziamento comunitario di cui all'articolo 19 e quelli a finanziamento statale di cui all'articolo 20;
- spese per garanzie dirette: i relativi fondi sono richiamati dal comma 5, dell'articolo

⁴⁸ Il comma 2 dell'articolo 9 del d.lgs. 2 gennaio 1997, n. 9 "Norme di attuazione dello statuto speciale per la regione Friuli-Venezia Giulia in materia di ordinamento degli enti locali e delle relative circoscrizioni" stabilisce che: "La regione finanzia gli enti locali con oneri a carico del proprio bilancio, salvo il disposto di cui al comma 3."

⁴⁹ Con specifico riferimento ai fondi globali, va precisato che gli stessi sono destinati alla copertura dei provvedimenti legislativi che si prevede siano approvati nel corso dell'esercizio finanziario del bilancio di previsione. Al riguardo deve essere osservato che la rilevanza costituzionale del principio della necessaria copertura delle leggi di spesa attribuisce alla quantificazione dei fondi in parola un profilo fortemente tecnico-contabile che, agli odierni fini, si ritiene prevalente sulle incertezze relative all'"an" della spesa e cioè che le nuove leggi siano effettivamente promulgate.

18 della legge regionale di contabilità⁵⁰, con un'espressione lessicale da cui si può desumere l'obbligatorietà della relativa istituzione in bilancio a fronte del rilascio di fidejussioni da parte della Regione;

- impegni pluriennali: l'articolo 43 della l.reg. 21/2007 consente l'assunzione di impegni di spesa sugli esercizi futuri. Tale previsione normativa implica che l'Amministrazione può assumere obbligazioni che gravano su esercizi a venire, essi pertanto costituiscono una rigidità di bilancio e, infatti, il comma 4 del medesimo articolo prevede che la legge finanziaria di ciascun anno tenga conto, nella determinazione degli stanziamenti di bilancio, degli impegni di tale fattispecie già assunti.

Ai fini dell'individuazione e quantificazione, nel bilancio di previsione⁵¹, delle predette tipologie di spese rigide si sono confermati, anche nell'odierna analisi, i criteri già individuati lo scorso anno: in linea generale tutte gli elementi utili a individuare le voci di rigidità a previsione sono stati tratti direttamente dal bilancio di previsione e relativi allegati⁵² o da documenti contabili regionali, mentre la quantificazione è, generalmente, stata associata allo stanziamento⁵³.

Con riferimento invece ai dati di rendiconto, la Sezione si è prevalentemente avvalsa, per l'individuazione e quantificazione della rigidità, di un analitico file excel tempestivamente fornito dall'Amministrazione e contenente: l'elenco di tutti i capitoli di spesa del bilancio regionale con l'indicazione dei relativi dati contabili (stanziamento iniziale rigido e totale, stanziamento definitivo, importo impegnato a competenza pura rigida e totale, trasferimenti e impegni iniziali), nonché una serie di codifiche utili a determinare la fonte e la tipologia della copertura dello stanziamento (fondi vincolati, regionali, da mutui, ecc.), la tipologia di capitolo (spese obbligatorie, con limiti d'impegno, con spesa ripartita) e l'indicazione dell'eventuale presenza di reiscrizioni per residui perenti.

Avvalendosi di tale utile supporto, la Sezione ha determinato gli importi da considerare quale rigidità a consuntivo sulla base dei seguenti criteri di carattere

⁵⁰ Il comma 5, dell'articolo 18 della legge regionale di contabilità stabilisce che " Il fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine è destinato a integrare gli stanziamenti, rivelatisi insufficienti, delle unità di bilancio e capitoli afferenti a spese obbligatorie relative agli oneri del personale, agli oneri per ammortamenti derivanti dal ricorso al mercato finanziario, ai residui passivi caduti in perenzione amministrativa e reclamati dai creditori, ai fondi di garanzia a fronte delle fidejussioni concesse dalla Regione, nonché a spese d'ordine relative all'accertamento e alla riscossione delle entrate".

⁵¹ L'Amministrazione ha fornito un file excel contenente l'elenco di tutti i capitoli di spesa del bilancio regionale iniziale con l'indicazione dei relativi dati contabili.

⁵² Con esclusione dei trasferimenti istituzionali agli enti locali, dei fondi e degli impegni pluriennali entro il triennio.

⁵³ Con esclusione dei trasferimenti istituzionali agli enti locali, dell'avanzo vincolato e degli impegni pluriennali.

generale:

- importo impegnato (su competenza pura e derivata) per le obbligazioni assunte, nel singolo esercizio finanziario, dall'Amministrazione sui fondi non vincolati da considerarsi rigidità;
- importo trasferito per i fondi⁵⁴;
- sommatoria dell'importo impegnato (su competenza pura e derivata) e trasferito con riferimento a tutte le casistiche di stanziamenti "vincolati" nell'origine e/o nella destinazione.

Nella Tabella 45 sono riportati nel dettaglio i criteri seguiti per individuare e quantificare le risorse rigide sia a bilancio di previsione che a consuntivo.

In considerazione del fatto che questo referto affronta per la prima volta l'analisi della rigidità a consuntivo, si ritiene tuttavia utile fornire preliminarmente alcune ulteriori precisazioni in merito a ciascuna categoria di rigidità considerata a rendiconto:

- limiti di impegno: sono stati considerati rigidi a consuntivo i medesimi limiti d'impegno già presenti nel bilancio di previsione. L'importo rigido a consuntivo è stato individuato nell'impegnato a competenza pura rigida⁵⁵, dato che fa riferimento ai valori impegnati sui limiti esistenti all'inizio dell'anno. I limiti di impegno assunti ex novo nel corso dell'esercizio medesimo non sono invece stati conteggiati in quanto effettuati su risorse "libere" dell'esercizio (saranno conteggiati a partire dall'anno successivo);
- spese obbligatorie: i capitoli sono stati individuati nel file excel fornito dalla Regione che indica in un apposito campo la natura del capitolo (spesa obbligatoria/spesa non obbligatoria). Per quanto riguarda l'importo da considerare rigido vanno distinti due casi: nel caso si tratti di capitoli di spese "effettive" (beni/servizi/personale/rimborsi, ecc.) è stato considerato rigido l'importo "impegnato totale" (assunto sullo stanziamento di competenza pura e derivata). Con riferimento a tali spese va infatti considerato che, in via di principio, l'importo trasferito per competenza derivata sui relativi capitoli è costituito da risorse provenienti dall'esercizio precedente sulla base di una prenotazione (salvo le deroghe normativamente previste), che non essendosi trasformate in impegno entro la fine dell'esercizio concluso non hanno comportato, nel medesimo esercizio, l'insorgere di un'obbligazione giuridica. Ai fini della rigidità in sede di consuntivo, si è pertanto preso in considerazione solo l'importo impegnato (sia sulla competenza pura sia su quella derivata): tale valore corrisponde infatti a

⁵⁴ Per i fondi che possono essere impegnati (ad es. fondi per interventi a finanziamento comunitario) è stato assunto quale importo rigido quello derivante dalla somma dell'"impegnato totale" (su stanziamento competenza pura e derivata) e quello "trasferito".

⁵⁵ L'impegnato a competenza pura rigida è una parte dell'impegnato a competenza.

un reale vincolo derivante da un'obbligazione giuridica (al contrario della prenotazione "trasferita" alla competenza derivata dell'anno successivo). Nel caso invece di capitoli di fondi è stato considerato rigido l'importo trasferito⁵⁴, mentre per le garanzie si è tenuto conto dell'"impegnato totale" e del "trasferito". Infine, si precisa che, ai fini dell'individuazione a consuntivo dei capitoli della categoria in esame, sono stati tenuti in considerazione anche quelli classificati come "spese obbligatorie" a seguito di variazioni al POG nel corso dell'esercizio, mentre non sono stati conteggiati quelli per i quali tale qualificazione è stata "espunta" durante la gestione;

- assegnazioni con destinazioni vincolate (comprendenti quelle che nel bilancio di previsione erano indicate nell'elenco A1): ai fini dell'individuazione a consuntivo dei capitoli di questa categoria da ritenersi rigidi sono stati presi in considerazione quelli classificati nel file excel fornito dalla Regione come "VV assegnazioni varie"⁵⁶, "VG vincolate da altre regioni", "VP piano nazionale agricolo", "R7 programmi statali/regionali"⁵⁷. Per questa categoria è stato assunto quale importo rigido a consuntivo quello derivante dalla somma "impegnato totale" (su stanziamento competenza pura e derivata) e "trasferito" (trasferimento alla competenza derivata dell'anno successivo). Con riferimento a tale ultimo aspetto appare opportuno chiarire che solo apparentemente la competenza derivata, nel caso specifico, viene considerata rigidità in due esercizi: nell'anno in cui essa è trasferita all'esercizio successivo e nell'anno in cui essa è impegnata. A questo riguardo va infatti tenuto presente che la competenza derivata relativa alle assegnazioni vincolate, essendo afferente a risorse finalizzate, costituisce una risorsa di cui l'Amministrazione non può disporre liberamente in entrambi detti esercizi (sia in quello del trasferimento sia in quello dell'impegno). Se le risorse della categoria in esame non fossero considerate rigide nel momento del trasferimento esse apparirebbero come libere e non utilizzate, ma esse, in realtà, essendo vincolate, non sono "disponibili" per utilizzi propri dell'Amministrazione; allo stesso modo, nell'esercizio successivo, dette risorse

⁵⁶ Si precisa che, nel 2012, tutti i capitoli considerati ai fini della rigidità di bilancio iniziale erano classificati con tipo copertura "VV assegnazioni varie", tranne il cap. 5713 classificato "C* assegnazioni Cee"; per tale capitolo si è mantenuta l'inclusione in questa categoria di rigidità per quanto riguarda il bilancio di previsione, in coerenza all'impostazione regionale, tuttavia a consuntivo è stato considerato come "interferenza" e incluso nella categoria di rigidità "Assegnazioni statali e comunitarie per l'attuazione di programmi e progetti comunitari".

⁵⁷ Si segnala che, nel 2012, i capp. 9298 (codificato "R7"), 6341 (codificato "VP") e 6347 (codificato "VV"), pur avendo uno stanziamento iniziale di bilancio, non erano stati inclusi nell'allegato A1 del bilancio; di essi si è tenuto conto in sede consuntiva (tale inclusione spiega peraltro il "maggiore" importo dell'interferenza con i limiti a consuntivo rispetto al preventivo).

Si segnala altresì che, nel 2012, i capp. 1539 e 1589, relativi a quota capitale e quota interessi sul mutuo contratto per il finanziamento del maggior fabbisogno della spesa sanitaria per l'anno 2002, pur essendo codificati dalla Regione come VV non sono stati inclusi nella rigidità di questa categoria "B" (vengono comunque considerati nella rigidità degli impegni iniziali), in quanto il contributo statale a finanziamento della spesa è cessato nel 2011 (vedasi relazione di parificazione del rendiconto 2010 pag. 565).

di competenza derivata, che appaiono anche in entrata, vanno considerate rigide, in quanto già finalizzate e non liberamente utilizzabili dall'Amministrazione;

- assegnazioni statali e comunitarie per l'attuazione di programmi e progetti comunitari (comprendenti quelle che nel bilancio di previsione erano indicate nell'elenco A2): ai fini dell'individuazione a consuntivo dei capitoli di questa categoria da ritenersi rigidi sono stati conteggiati quelli classificati nel file excel fornito dall'Amministrazione come "R9 programmi comunitari/regionali"⁵⁸, "C* assegnazioni Cee"⁵⁹, "VX programmi comunitari indistinti". Il criterio dell'individuazione dell'importo rigido è il medesimo di quello alla voce precedente (importi impegnati e trasferiti), per le stesse motivazioni;
- trasferimenti istituzionali agli enti locali: capitoli individuati dalla Sezione sulla base della normativa regionale. L'importo rigido assunto a consuntivo è quello derivante dalla somma dell'"impegnato totale" (su stanziamento competenza pura e derivata) e quello "trasferito" (trasferimento alla competenza derivata dell'anno successivo), per le stesse motivazioni già esposte in riferimento alle assegnazioni vincolate;
- avanzo vincolato: capitoli individuati dalla Sezione sulla base del prospetto C1 del bilancio iniziale, della deliberazione giuntale di approvazione delle risultanze del rendiconto e delle eventuali successive variazioni intercorse. E' stato assunto quale importo rigido a consuntivo l'importo effettivamente finanziato a mezzo di avanzo vincolato. Per quanto riguarda l'avanzo "destinato" non è stato considerato "rigido" in quanto in genere finalizzato alla ricostituzione di fondi e pertanto utilizzato discrezionalmente;
- spese per fondi: capitoli individuati dalla Sezione, sulla base dell'oggetto del capitolo e dell'attività di analisi sui fondi di bilancio svolta ai fini della parificazione del rendiconto. Viene considerato quale rigidità a consuntivo l'importo trasferito a competenza derivata per i fondi che non possono essere impegnati, mentre per quelli che possono essere impegnati (ad es. fondi per interventi a finanziamento comunitario) è assunto quale importo rigido quello derivante dalla somma dell'"impegnato totale" (su stanziamento competenza pura e derivata) e quello "trasferito";
- spese per garanzie: i capitoli sono stati individuati sulla base dell'oggetto dei capitoli e delle informazioni riportate nell'allegato al bilancio "elenco delle garanzie che la Regione ha la facoltà di concedere in base a proprie leggi regionali". E' stato considerato quale rigidità a consuntivo l'importo "impegnato totale" e quello

⁵⁸ Si precisa che tutti i capitoli considerati ai fini della rigidità di bilancio iniziale erano classificati con tipo copertura "R9".

⁵⁹ Sono classificati "C*" e avevano uno stanziamento iniziale anche i capitoli 992 e 6827 ma non erano ricompresi nell'elenco A2 e il cap. 5713 per il quale si è già detto in precedenza.

"trasferito" a competenza derivata;

- impegni su esercizi futuri (entro e oltre il triennio): vengono considerati rigidi a consuntivo i capitoli e l'importo già considerato a bilancio di previsione; tuttavia nel caso in cui il "totale impegnato" e "trasferito" risulti inferiore a quanto previsto in bilancio di previsione, viene considerata come rigidità la somma dell'importo "impegnato totale" e "trasferito". Eventuali impegni assunti nell'esercizio verranno considerati rigidità a partire dall'anno successivo;
- perenti reiscritti: si tratta di una nuova categoria di rigidità individuata con riferimento ai soli dati di consuntivo. Analogamente agli impegni su esercizi futuri, i perenti reiscritti sono costituiti da obbligazioni assunte dall'Amministrazione in esercizi precedenti i cui impegni sono stati eliminati dal conto del bilancio; a seguito del reclamo del proprio credito da parte del creditore, l'importo viene reiscritto nella competenza del bilancio, prelevandolo dall'appropriato fondo dei residui perenti. Tali risorse sono state pertanto considerate rigide a consuntivo, in quanto consistono in impieghi non liberamente disposti dall'Amministrazione, ma frutto di scelte passate. Viene considerato quale rigidità di bilancio a consuntivo l'importo "impegnato totale".

La seguente tabella riporta sinteticamente i criteri seguiti dalla Sezione per l'individuazione e quantificazione delle risorse rigide sia a bilancio di previsione che a consuntivo.

Tabella 45 Criteri di individuazione e determinazione della rigidità tecnico-contabile nel bilancio di previsione e nel rendiconto

Classi di rigidità	Bilancio di previsione		Rendiconto	
	Criteri di individuazione della rigidità	Criteri di quantificazione della rigidità	Criteri di individuazione della rigidità	Criteri di quantificazione della rigidità
Limiti di impegno	Capitoli contrassegnati come "rig" nei bilanci di previsione	Stanziamiento di bilancio sul capitolo	Capitoli contrassegnati come "rig" nei bilanci di previsione	Importo impegnato nella competenza pura rigida
Spese obbligatorie	Capitoli indicati nell'"elenco di capitoli con stanziamento per spese obbligatorie" allegato al programma operativo di gestione (POG) approvato con deliberazione di Giunta regionale	Stanziamiento di bilancio sul capitolo	Capitoli contrassegnati come "Spese obbligatorie" nel file excel fornito dalla Regione	Per i capitoli di spese "effettive" (beni/servizi/personale/rimborsi) considerato rigido l'importo della colonna "impegnato totale"; per i capitoli di fondi è stato considerato rigido l'impegnato totale e/o trasferito

Classi di rigidità	Bilancio di previsione		Rendiconto	
	Criteri di individuazione della rigidità	Criteri di quantificazione della rigidità	Criteri di individuazione della rigidità	Criteri di quantificazione della rigidità
Spese correlate a trasferimenti vincolati	Capitoli indicati nei prospetti allegati al bilancio di previsione A1 "Assegnazioni con destinazioni vincolate" e A2 "Assegnazioni statali e comunitarie per l'attuazione di programmi e progetti comunitari"	Stanziamiento di bilancio sul capitolo	<p>Per le assegnazioni con destinazioni vincolate: capitoli contrassegnati con codifica "VV assegnazioni varie", "VG vincolate da altre regioni", "VP piano nazionale agricolo", "R7 programmi statali/regionali" nel file excel fornito dalla Regione</p> <p>Per le assegnazioni statali e comunitarie per l'attuazione di programmi e progetti comunitari: capitoli contrassegnati con codifica "R9 programmi comunitari/regionali", "C* assegnazioni Cee", "VX programmi comunitari indistinti" nel file excel fornito dalla Regione</p>	Impegnato totale (su stanziamento competenza pura e derivata) e trasferimento alla competenza derivata dell'anno successivo

Classi di rigidità	Bilancio di previsione		Rendiconto	
	Criteri di individuazione della rigidità	Criteri di quantificazione della rigidità	Criteri di individuazione della rigidità	Criteri di quantificazione della rigidità
Trasferimenti istituzionali agli enti locali	Capitoli indicati nella legge finanziaria di ciascun esercizio quale compartecipazione degli enti locali ai proventi dei tributi erariali riscossi nel territorio regionale	E' stato considerato rigido l'importo previsto in legge finanziaria quale compartecipazione degli enti locali ai proventi dei tributi erariali riscossi nel territorio regionale, compreso l'eventuale incremento quale assegnazione straordinaria, stabilito dalla medesima norma	Capitoli individuati sulla base della normativa regionale	Impegnato totale (su stanziamento competenza pura e derivata) e trasferimento alla competenza derivata dell'anno successivo

Classi di rigidità	Bilancio di previsione		Rendiconto	
	Criteri di individuazione della rigidità	Criteri di quantificazione della rigidità	Criteri di individuazione della rigidità	Criteri di quantificazione della rigidità
Spese finanziate con avanzo vincolato	Capitoli indicati nel prospetto allegato al bilancio C1 "utilizzo avanzo vincolato"	Importi individuati sulla base del prospetto allegato al bilancio C1 "utilizzo avanzo vincolato"	Capitoli individuati sulla base del prospetto C1 del bilancio iniziale, della deliberazione giuntale di approvazione delle risultanze del rendiconto e successive variazioni	Importo effettivamente finanziato a mezzo di avanzo vincolato

Classi di rigidità	Bilancio di previsione		Rendiconto	
	Criteri di individuazione della rigidità	Criteri di quantificazione della rigidità	Criteri di individuazione della rigidità	Criteri di quantificazione della rigidità
Spese per fondi	Capitoli individuati sulla base dell'oggetto dei capitoli medesimi	Stanziamiento di bilancio sul capitolo	Capitoli individuati sulla base dell'oggetto dei capitoli medesimi	Importo trasferito a competenza derivata per i fondi che non possono essere impegnati, mentre per quelli che possono essere impegnati (ad es. fondi per interventi a finanziamento comunitario) è assunto quale importo rigido quello derivante dalla somma dell'impegnato totale (su stanziamento competenza pura e derivata) e quello trasferito
Spese per garanzie dirette	Capitoli individuati sulla base dell'oggetto dei capitoli e delle informazioni riportate nell'allegato al bilancio "elenco delle garanzie che la Regione ha la facoltà di concedere in base a proprie leggi regionali"	Stanziamiento di bilancio sul capitolo	Capitoli individuati sulla base dell'oggetto dei capitoli e delle informazioni riportate nell'allegato al bilancio "elenco delle garanzie che la Regione ha la facoltà di concedere in base a proprie leggi regionali"	Importo impegnato totale e trasferito a competenza derivata

Classi di rigidità	Bilancio di previsione		Rendiconto	
	Criteri di individuazione della rigidità	Criteri di quantificazione della rigidità	Criteri di individuazione della rigidità	Criteri di quantificazione della rigidità
Impegni pluriennali	Elenco allegato al bilancio denominato "Spese ripartite e spese a carattere pluriennale", previsto dall'articolo 13, comma 4, della legge regionale di contabilità (spese pluriennali che si estendono oltre il triennio) e elenco fornito dall'Amministrazione degli impegni assunti ai sensi dell'articolo 43 l.reg. 21/2007, gravanti su ciascun bilancio iniziale	Importi indicati nell'elenco allegato al bilancio denominato "Spese ripartite e spese a carattere pluriennale" e elenco fornito dall'Amministrazione	Elenco allegato al bilancio denominato "Spese ripartite e spese a carattere pluriennale", previsto dall'articolo 13, comma 4, della legge regionale di contabilità (spese pluriennali che si estendono oltre il triennio) e file excel fornito dall'Amministrazione degli impegni assunti ai sensi dell'articolo 43 l.reg. 21/2007	Importi indicati nell'elenco allegato al bilancio denominato "Spese ripartite e spese a carattere pluriennale" e nell'elenco fornito dall'Amministrazione. Nel caso in cui il totale impegnato e trasferito risulti inferiore a quanto previsto in bilancio di previsione, viene considerata come rigidità la somma dell'importo "impegnato totale" e "trasferito"
Residui perenti			Capitoli contrassegnati come "perenti" nel file excel fornito dalla Regione	Importo impegnato

Fonte: dati elaborati dalla Sezione

8.3 Rigidità tecnico contabile in sede previsionale e a rendiconto negli esercizi 2012-2014

Sulla base dei criteri sopra indicati si è proceduto a estrapolare dai bilanci di previsione iniziale degli esercizi 2012, 2013 e 2014 e dai rendiconti 2012 e 2013 i dati afferenti la rigidità tecnico-contabile. Aspetto qualificante dell'attività è consistito nell'identificare, prima, ed eliminare, poi, le interferenze tra le diverse categorie di rigidità. Si è infatti riscontrato che una medesima voce di spesa può appartenere contemporaneamente a più di una categoria di rigidità; dovendo la stessa essere conteggiata una sola volta, è necessario procedere alla sua "eliminazione", per mezzo delle "interferenze", nelle eventuali ulteriori classi di rigidità che la comprendono. Nei prospetti che seguono, al fine di dare una visione completa dei singoli aspetti di rigidità, si è ritenuto opportuno rappresentare le singole categorie di rigidità nella loro interezza, al "lordo" delle "interferenze", provvedendo successivamente a eliminare quest'ultime

mediante sottrazione del relativo importo e calcolando pertanto il "netto" di ciascuna categoria.

Il criterio seguito nell'attribuzione delle interferenze a una delle contemporanee categorie di rigidità cui un medesimo elemento può appartenere è stato quello della maggior pertinenza e rilevanza. A titolo esemplificativo si citano i capitoli afferenti i fondi di riserva per riassegnazione residui perenti: essi appartengono contemporaneamente alla categoria delle "spese obbligatorie" (essendo contenuti nell'elenco di capitoli con stanziamento per spese obbligatorie allegato al POG) e, naturalmente, alla categoria "spese per fondi"; tuttavia la preminenza di significato ai fini della rigidità di detti capitoli va certamente attribuita a quest'ultima categoria, conseguentemente si è provveduto a considerarli quali interferenze dalle spese obbligatorie, in modo tale da conteggiarli esclusivamente tra i fondi.

Nella Tabella 46 è riportata la sintesi delle risultanze dell'analisi, secondo la sopra esposta metodologia, con riferimento alla rigidità tecnico-contabile nel triennio 2012-2014, con riferimento ai dati del bilancio di previsione iniziale.

Tabella 46 Rigidità tecnico-contabile da bilancio di previsione iniziale nel triennio 2010-2012

Categorie di rigidità		Risorse rigide bilancio previsione 2012	Risorse rigide bilancio previsione 2013	Risorse rigide a bilancio di previsione 2014
		TITOLO I+II+III	TITOLO I+II+III	TITOLO I+II+III
Rigidità tecnico-contabile				
Limiti di impegno		325.039.121,82	324.336.050,16	297.079.068,76
Spese obbligatorie	Spese per organi istituzionali	2.155.000,00	2.021.000,00	1.121.180,00
	Spese di funzionamento	13.790.000,00	13.210.000,00	21.141.180,00
	Spese di personale	177.216.662,92	167.568.085,12	166.567.000,00
	Spese per rimborsi/sanzioni/varie	971.725.918,07	897.987.655,81	878.780.158,27
	Spese di assicurazione	80.000,00	74.000,00	84.000,00
	Spese per indebitamento/anticipazioni	268.721.326,57	250.784.673,16	225.248.719,67
	Spese legali	503.420,00	356.270,00	640.000,00
	Imposte e tasse	2.900.000,00	2.175.000,00	1.930.000,00
	Spese per elezioni	200.000,00	4.920.000,00	1.300.000,00
	Capitoli residui perenti	78.739.980,61	5.000.000,00	16.000.000,00
	Garanzie	81.850.000,00	114.041.981,16	7.550.000,00
	Totale spese obbligatorie (lorde)	1.597.882.308,17	1.458.138.665,25	1.320.362.237,94
	Interferenze con spese finanziate con avanzo vincolato	-124,67	-1.040.391,98	-505.358,27
	Interferenze con spese per fondi	-78.739.980,61	-5.000.000,00	-16.000.000,00
	Interferenze con spese per garanzie	-81.850.000,00	-114.041.981,16	-7.550.000,00
Totale spese obbligatorie (nette)	1.437.292.202,89	1.338.056.292,11	1.296.306.879,67	
Spese correlate a trasferimenti vincolati	Spese correlate ad assegnazioni vincolate (lorde)	111.263.729,37	269.519.346,70	132.220.965,97
	Interferenze con limiti di impegno	-770.688,81	-770.688,81	-910.491,65
	Spese correlate ad	110.493.040,56	268.748.657,89	131.310.474,32

Categorie di rigidità		Risorse rigide bilancio previsione 2012	Risorse rigide bilancio previsione 2013	Risorse rigide a bilancio di previsione 2014
		TITOLO I+II+III	TITOLO I+II+III	TITOLO I+II+III
Rigidità tecnico-contabile				
	assegnazioni vincolate (nette)			
	Spese correlate ad assegnazioni con destinazioni vincolate per progetti comunitari (lorde)	95.258.509,75	95.413.404,00	290.045,80
	Interferenze con spese finanziate con avanzo vincolato		-3.799,03	-5.707,79
	Interferenze con spese per fondi	0,00	-46.716.842,53	0,00
	Spese correlate ad assegnazioni con destinazioni vincolate per progetti comunitari (nette)	95.258.509,75	48.692.762,44	284.338,01
Trasferimenti istituzionali agli enti locali della Regione	Trasferimenti istituzionali agli enti locali della Regione (lordi)	443.807.656,37	406.678.675,32	391.761.154,59
	Interferenze con limiti di impegno	-5.000.000,00	-5.000.000,00	-5.000.000,00
	Trasferimenti istituzionali agli enti locali della Regione (netti)	438.807.656,37	401.678.675,32	386.761.154,59
Spese finanziate con avanzo vincolato	Spese finanziate con avanzo vincolato (lorde)	35.378.209,32	8.432.237,93	825.909,72
	Interferenze con spese per fondi	0,00	-2.500.000,00	-196.464,21
	Spese finanziate con avanzo vincolato (nette)	35.378.209,32	5.932.237,93	629.445,51
Spese per fondi	Fondi globali	693.500,00	3.506.500,00	163.000,00
	Fondo riserva spese impreviste	46.015.324,33	51.000.000,00	9.231.475,51
	Fondo riserva spese obbligatorie/ordine	90.685.678,89	75.787.478,35	16.616.945,34
	Fondo riserva riassegnaz. perenti	78.739.980,61	5.000.000,00	16.000.000,00
	Fondo riserva interventi res. annullati	679.124,61	640.124,77	0,00
	Fondo contratti personale	21.452.034,47	8.379.243,40	4.716.837,47
	Fondi interventi a fin. comunitario	12.458.141,24	46.716.842,53	13.696.464,21
	Spese per fondi (nette)	250.723.784,15	191.030.189,05	60.424.722,53
Spese per garanzie		81.850.000,00	114.041.981,16	7.550.000,00
Impegni su esercizi futuri (art. 43 l.r. n. 21/2007)	Impegni su esercizi futuri (lordi)	871.278.262,51	886.859.657,60	589.304.728,53
	Interferenze con spese obbligatorie	-283.540.326,57	-379.473.654,32	-247.857.899,67
	Interferenze con spese correlate ad assegnazioni vincolate	-73.944.979,68	-160.233.099,70	-30.089.979,70
	Interferenze con spese correlate ad assegnazioni con destinazioni vincolate per progetti comunitari	-95.258.509,75	-95.353.404,00	-45.072,96
	Interferenze con spese finanziate con avanzo vincolato	-34.026.272,82	0,00	0,00
	Interferenze con spese per fondi	-12.458.141,24	-62.183,53	-13.500.000,00
	Interferenze con spese per	-81.600.000,00	0,00	-7.500.000,00

Categorie di rigidità		Risorse rigide bilancio previsione 2012	Risorse rigide bilancio previsione 2013	Risorse rigide a bilancio di previsione 2014
		TITOLO I+II+III	TITOLO I+II+III	TITOLO I+II+III
Rigidità tecnico-contabile				
	garanzie			
	Impegni su esercizi futuri (netti)	290.450.032,45	251.737.316,05	290.311.776,20
Impegni su esercizi futuri (entro il triennio)	Impegni su esercizi futuri entro il triennio (lordi)	791.727.598,44	752.997.832,49	309.051.237,70
	Interferenze con limiti di impegno	-313.653.710,53	-309.567.217,44	0,00
	Interferenze con spese obbligatorie	-54.194,40	-219.611.216,45	-189.343.707,03
	Interferenze con spese correlate ad assegnazioni vincolate	-101.600,00	-13.556.880,40	-29.794.909,69
	Interferenze con spese correlate ad assegnazioni con destinazioni vincolate per progetti comunitari	0,00	-74.023.274,37	0,00
	Interferenze con impegni su esercizi futuri	-457.109.341,49	-84.020.185,02	-76.964.812,10
	Impegni su esercizi futuri entro il triennio (netti)	20.808.752,02	52.219.058,81	12.947.808,88
	TOTALE RIGIDITA' TECNICO-CONTABILE	3.086.101.309,33	2.996.473.220,92	2.483.605.668,47

Fonte: bilanci di previsione anni 2012, 2013 e 2014 della Regione Friuli Venezia Giulia e dati comunicati dalla Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione della Regione trasmessi in esito a richiesta istruttoria della Sezione. Dati elaborati dalla Sezione.

Dall'analisi della sopra riportata tabella si evidenzia il trend decrescente delle risorse rigide previste nei bilanci di previsione del triennio 2012-2014, peraltro da ricollegarsi anche alla correlata diminuzione delle risorse totali disponibili, come verrà più dettagliatamente rappresentato nel prosieguo. In riferimento a tale aspetto, si nota innanzitutto una netta riduzione, soprattutto nel 2014, delle spese relative a trasferimenti vincolati; dato che è direttamente riconducibile alla riduzione delle correlate voci in entrata. Inoltre, con riferimento alle previsioni dell'esercizio 2014, va sottolineata la notevole riduzione degli importi per fondi e per garanzie, contrazione che va ricollegata alle modifiche normative apportate, con la legge finanziaria regionale 2014 (legge regionale n. 23/2013), all'articolo 31 della legge regionale di contabilità (legge regionale n. 21/2007) afferente gli stanziamenti di spese non impegnate alla fine dell'esercizio, le economie di spesa e la competenza derivata. In particolare le modifiche hanno riguardato, da un lato, il comma 5 del citato articolo che è stato abrogato: prima dell'abrogazione esso prevedeva che le quote dei fondi globali, dei fondi di riserva per le spese impreviste, obbligatorie e d'ordine, non utilizzate entro la chiusura dell'esercizio, costituissero economia di bilancio. Dall'altro lato, anche il comma 6 dell'articolo 31 ha subito modificazioni. Nella versione novellata, il comma prevede che le quote non utilizzate dei citati fondi globali e di riserva, nonché di quelli per la realizzazione degli interventi relativi ai residui annullati e del fondo compensativo per il mancato ricorso al

mercato finanziario, oltre alle quote stanziare sulle unità di bilancio e sui capitoli di cui all'elenco delle garanzie prestate dalla Regione a favore di enti e di altri soggetti, siano trasferite agli esercizi successivi, come già originariamente previsto per il fondo per l'attuazione dei contratti collettivi del personale regionale e per il fondo per l'assegnazione dei residui perenti.

Le succitate modifiche all'articolo 31 hanno comportato, da un lato, un significativo aumento, a consuntivo, degli importi trasferiti a competenza derivata per fondi e garanzie e, dall'altro lato, la possibilità di stanziare nel successivo bilancio di previsione, una minore quantità di risorse, in quanto nel corso della gestione i relativi capitoli "riceveranno" risorse dalla competenza derivata dell'esercizio precedente.

Identificate le risorse relative alla rigidità tecnico-contabile, come sopra riportate, si provvede ora a calcolare le risorse libere nei bilanci di previsione del triennio 2012-2014, attraverso la sottrazione del predetto risultato di rigidità dal complesso delle risorse disponibili. Come già precisato in precedenza, ai fini del calcolo si è considerato il lato spesa. Va tuttavia precisato che, in considerazione del principio del pareggio finanziario del bilancio di previsione in base al quale vi deve essere perfetta corrispondenza tra il totale delle entrate e il totale delle spese, la scelta effettuata si traduce in una semplice modalità di approccio essendo del tutto equivalente l'importo complessivo delle entrate e quello delle spese⁶⁰.

In Tabella 47 è riportato il conteggio, per ciascun anno del triennio analizzato, delle risorse libere.

Tabella 47 Risorse libere a previsione nel triennio 2012-2014 calcolate tenendo conto della sola rigidità tecnico-contabile

Spese	DATI A PREVISIONE 2012	DATI A PREVISIONE 2013	DATI A PREVISIONE 2014
1) Titolo I	5.137.001.806,38	4.923.067.487,40	4.495.318.685,50
2) Titolo II	1.013.927.944,18	852.758.451,80	469.061.343,32
3) Titolo III	252.753.430,33	206.361.581,46	193.773.820,23
TOTALE SPESE EFFETTIVE	6.403.683.180,89	5.982.187.520,66	5.158.153.849,05
TOTALE RIGIDITA' TECNICO-CONTABILE	3.086.101.309,33	2.996.473.220,92	2.483.605.668,47
TOTALE RISORSE LIBERE	3.317.581.871,56	2.985.714.299,74	2.674.548.180,58
Rapporto totale rigidità tecnico - contabile/ totale spese effettive	48,19%	50,09%	48,15%
Rapporto risorse libere/ totale spese effettive	51,81%	49,91%	51,85%

Fonte: bilanci di previsione anni 2012, 2013 e 2014 della Regione Friuli Venezia Giulia. Dati elaborati dalla Sezione.

⁶⁰ Si ricorda che nel calcolo si è tenuto conto delle sole spese effettive, escludendo pertanto le partite di giro: il dato corrisponde al totale dei primi cinque titoli dell'entrata aumentati dell'avanzo presunto applicato al bilancio di previsione.

Il totale delle risorse libere così determinato si presenta come il complesso di risorse di cui l'Amministrazione al momento del bilancio di previsione può discrezionalmente disporre per il perseguimento dei propri obiettivi programmatici. Dai dati emerge come circa la metà delle risorse effettive previste in bilancio sia destinata alla copertura di spese rigide in senso tecnico-contabile (48,19% nel 2012, 50,09% nel 2013 e 48,15% nel 2014), con un trend sostanzialmente stabile e solo limitatamente decrescente nel triennio considerato e, in particolare nel 2014, per i motivi già accennati in precedenza, dimostrando il peso rilevante che, in fase previsionale, assumono le spese rigide. Ne deriva che solo per la metà delle risorse di bilancio è esercitabile un'effettiva allocazione delle risorse dell'esercizio per la realizzazione dei nuovi interventi previsti dalla programmazione o per l'implementazione o correzione degli interventi in corso.

Come già indicato nella premessa a questo capitolo, nell'odierno approfondimento la Sezione ha inteso ampliare la visione sulla rigidità anche al momento consuntivo, in modo da poter verificare quanta parte della rigidità inizialmente prevista a bilancio si è effettivamente tradotta in un dato di consuntivo. In Tabella 48 è riportata la sintesi delle risultanze dell'analisi svolta, secondo la già esposta metodologia, con riferimento alla rigidità tecnico-contabile per gli esercizi 2012 e 2013 con riferimento ai dati del bilancio di previsione iniziale e quelli a rendiconto, che vengono accostati per un raffronto comparativo.

Tabella 48 Confronto rigidità tecnico-contabile a bilancio di previsione iniziale e a consuntivo per gli esercizi 2012 e 2013

Categorie di rigidità		Risorse rigide bilancio previsione 2012	Risorse rigide a consuntivo 2012	Risorse rigide bilancio previsione 2013	Risorse rigide a consuntivo 2013
		TITOLO I+II+III	TITOLO I+II+III	TITOLO I+II+III	TITOLO I+II+III
Rigidità tecnico-contabile					
Limiti di impegno		325.039.121,82	318.430.115,04	324.336.050,16	316.912.227,04
Spese obbligatorie	Spese per organi istituzionali	2.155.000,00	1.981.444,34	2.021.000,00	1.829.203,04
	Spese di funzionamento	13.790.000,00	15.898.685,90	13.210.000,00	14.403.768,93
	Spese di personale	177.216.662,92	193.759.855,94	167.568.085,12	168.984.233,31
	Spese per rimborsi/sanzioni/varie	971.725.918,07	546.339.174,66	897.987.655,81	642.496.594,39
	Spese di assicurazione	80.000,00	98.910,52	74.000,00	97.335,17
	Spese per indebitamento/anticipazioni	268.721.326,57	230.048.054,71	250.784.673,16	185.456.393,14
	Spese legali	503.420,00	2.420.288,14	356.270,00	1.768.746,83
	Imposte e tasse	2.900.000,00	897.920,11	2.175.000,00	1.970.587,27
	Spese per elezioni	200.000,00	89.286,99	4.920.000,00	4.211.052,13
	Capitoli residui perenti	78.739.980,61	576.997.791,62	5.000.000,00	519.818.344,46
	Garanzie	81.850.000,00	62.143,34	114.041.981,16	114.041.981,16
	Somme reclamate dai creditori	0,00	395.174,10	0,00	428.031,04
	Totale spese obbligatorie (lorde)	1.597.882.308,17	1.568.988.730,37	1.458.138.665,25	1.655.506.270,87
	Interferenze con spese finanziate con avanzo vincolato	-124,67	-7.001.313,89	-1.040.391,98	-5.559.150,09
	Interferenze con spese per fondi	-78.739.980,61	-576.997.791,62	-5.000.000,00	-519.818.344,46
	Interferenze con spese per garanzie	-81.850.000,00	-62.143,34	-114.041.981,16	-114.041.981,16
	Totale spese obbligatorie (nette)	1.437.292.202,89	984.927.481,52	1.338.056.292,11	1.016.086.795,16
Spese correlate a trasferimenti vincolati	Spese correlate ad assegnazioni vincolate (lorde)	111.263.729,37	406.130.605,42	269.519.346,70	702.209.447,72
	Interferenze con limiti di impegno	-770.688,81	-1.222.021,83	-770.688,81	-1.222.021,83
	Interferenze con spese obbligatorie	0,00	-1.721.860,06	0,00	-369,96
	Interferenze con spese correlate ad assegnazioni con destinazioni vincolate per progetti comunitari	0,00	-585.881,00	0,00	-9.062,23
	Interferenze con spese per fondi	0,00	-921.400,18	0,00	-405.470,81
	Spese correlate ad assegnazioni vincolate (nette)	110.493.040,56	401.679.442,35	268.748.657,89	700.572.522,89
	Spese correlate ad assegnazioni con destinazioni vincolate per progetti comunitari (lorde)	95.258.509,75	175.150.108,43	95.413.404,00	174.051.445,26
	Interferenze con spese finanziate con avanzo vincolato			-3.799,03	-1.009.799,63
	Interferenze con spese per fondi	0,00	-1.944.996,57	-46.716.842,53	-65.685.040,00
	Spese correlate ad assegnazioni con destinazioni vincolate per progetti comunitari (nette)	95.258.509,75	173.205.111,86	48.692.762,44	107.356.605,63

Categorie di rigidità		Risorse rigide bilancio previsione 2012	Risorse rigide a consuntivo 2012	Risorse rigide bilancio previsione 2013	Risorse rigide a consuntivo 2013
		TITOLO I+II+III	TITOLO I+II+III	TITOLO I+II+III	TITOLO I+II+III
Trasferimenti istituzionali agli enti locali della Regione	Trasferimenti istituzionali agli enti locali della Regione (lordi)	443.807.656,37	432.386.563,00	406.678.675,32	405.620.892,83
	Interferenze con limiti di impegno	-5.000.000,00	-5.000.000,00	-5.000.000,00	-5.000.000,00
	Interferenze con spese finanziate con avanzo vincolato	0,00	-194.869,10	0,00	0,00
	Trasferimenti istituzionali agli enti locali della Regione (netti)	438.807.656,37	427.191.693,90	401.678.675,32	400.620.892,83
Spese finanziate con avanzo vincolato	Spese finanziate con avanzo vincolato (lorde)	35.378.209,32	67.272.331,95	8.432.237,93	35.487.940,41
	Interferenze con spese per fondi	0,00	0,00	-2.500.000,00	-1.248.800,43
	Spese finanziate con avanzo vincolato (nette)	35.378.209,32	67.272.331,95	5.932.237,93	34.239.139,98
Spese per fondi	Fondi globali	693.500,00	0,00	3.506.500,00	70.534.208,20
	Fondo riserva spese impreviste	46.015.324,33	0,00	51.000.000,00	50.961.000,00
	Fondo riserva spese obbligatorie/ordine	90.685.678,89	0,00	75.787.478,35	72.808.585,97
	Fondo riserva rassegnaz. perenti	78.739.980,61	576.997.791,62	5.000.000,00	519.818.344,46
	Fondo riserva interventi res. annullati	679.124,61	38.999,84	640.124,77	679.124,61
	Fondo contratti personale	21.452.034,47	27.532.877,07	8.379.243,40	31.018.956,73
	Fondi interventi a fin. comunitario	12.458.141,24	11.802.307,66	46.716.842,53	66.929.898,60
	Fondo solidarietà	0,00	226.551,91	0,00	3.210.279,38
	Interferenze con spese finanziate con avanzo vincolato	0,00	-226.551,91	0,00	0,00
	Spese per fondi (nette)	250.723.784,15	616.371.976,19	191.030.189,05	815.960.397,95
Spese per garanzie		81.850.000,00	5.162.143,34	114.041.981,16	114.041.981,16
Impegni su esercizi futuri (art. 43 l.r. n. 21/2007)	Impegni su esercizi futuri (lordi)	871.278.262,51	706.320.565,79	886.859.657,60	788.627.392,96
	Interferenze con spese obbligatorie	-283.540.326,57	-245.413.112,84	-379.473.654,32	-314.648.138,23
	Interferenze con spese correlate ad assegnazioni vincolate	-73.944.979,68	-43.575.789,66	-160.233.099,70	-160.233.029,71
	Interferenze con spese correlate ad assegnazioni con destinazioni vincolate per progetti comunitari	-95.258.509,75	-95.258.509,75	-95.353.404,00	-67.344.301,53
	Interferenze con spese finanziate con avanzo vincolato	-34.026.272,82	-34.026.272,82	0,00	0,00
	Interferenze con spese per fondi	-12.458.141,24	-1.944.996,57	-62.183,53	0,00
	Interferenze con spese per garanzie	-81.600.000,00	0,00	0,00	0,00
	Impegni su esercizi futuri (netti)	290.450.032,45	286.101.884,15	251.737.316,05	246.401.923,49
Impegni su esercizi futuri (entro il triennio)	Impegni su esercizi futuri entro il triennio (lordi)	791.727.598,44	764.289.835,36	752.997.832,49	752.997.832,49
	Interferenze con limiti di impegno	-313.653.710,53	-311.634.697,19	-309.567.217,44	-309.567.217,44
	Interferenze con spese obbligatorie	-54.194,40	-37.864.235,20	-219.611.216,45	-219.611.216,45

Categorie di rigidità		Risorse rigide bilancio	Risorse rigide a	Risorse rigide bilancio	Risorse rigide a
		previsione 2012	consuntivo 2012	previsione 2013	consuntivo 2013
		TITOLO I+II+III	TITOLO I+II+III	TITOLO I+II+III	TITOLO I+II+III
	Interferenze con spese correlate ad assegnazioni vincolate	-101.600,00	-8.897.964,90	-13.556.880,40	-13.556.880,40
	Interferenze con spese correlate ad assegnazioni con destinazioni vincolate per progetti comunitari	0,00	-47.331.596,37	-74.023.274,37	-74.023.274,37
	Interferenze con impegni su esercizi futuri	-457.109.341,49	-337.752.589,68	-84.020.185,02	-84.020.185,02
	Impegni su esercizi futuri entro il triennio (netti)	20.808.752,02	20.808.752,02	52.219.058,81	52.219.058,81
Residui perenti	Residui perenti (lordi)	0,00	86.053.562,75	0,00	67.070.988,02
	Interferenze con spese obbligatorie	0,00	-162.504,49	0,00	-180.035,36
	Interferenze con spese correlate ad assegnazioni vincolate	0,00	-10.091.680,13	0,00	-5.783.840,69
	Interferenze con spese correlate ad assegnazioni con destinazioni vincolate per progetti comunitari	0,00	-591.706,38	0,00	-1.390.691,72
	Residui perenti (netti)	0,00	75.207.671,75	0,00	59.716.420,25
TOTALE RIGIDITA' TECNICO-CONTABILE		3.086.101.309,33	3.376.358.604,07	2.996.473.220,92	3.864.127.965,19

Fonte: bilanci di previsione e rendiconto anni 2012 e 2013 della Regione Friuli Venezia Giulia. Dati elaborati dalla Sezione.

La tabella sopra riportata evidenzia un aumento, in valore assoluto, dell'importo della rigidità tecnico-contabile, nel passaggio dal dato di bilancio a quello di rendiconto, per entrambi gli esercizi analizzati. Il dato tuttavia è facilmente spiegabile in quanto va ricondotto alle maggiori risorse che, dopo l'approvazione del bilancio iniziale, vengono stanziare in bilancio e che pervengono dall'esercizio precedente con già impresso un "vincolo di utilizzo": il riferimento è in particolare ai trasferimenti dalla competenza derivata e all'avanzo vincolato. Si nota infatti come, in entrambi gli anni considerati, i valori che presentano il maggior scostamento in aumento sono proprio quelli relativi a "spese correlate ad assegnazioni vincolate", a "spese correlate ad assegnazioni statali e comunitarie per l'attuazione di programmi e progetti comunitari" e ad "avanzo vincolato".

Inoltre, con riferimento specifico al 2013, vanno anche richiamate le già espone modifiche all'articolo 31 della legge regionale di contabilità, che hanno comportato un aumento significativo, a consuntivo nel 2013 rispetto al 2012, della rigidità per "fondi" e per "garanzie" in relazione ai maggiori trasferimenti a competenza derivata all'esercizio successivo, che la Sezione ha considerato rigidi, in relazione al vincolo che il trasferimento imprime alle risorse.

Va infine sottolineato come limiti di impegno, spese obbligatorie, trasferimenti

istituzionali agli enti locali e impegni su esercizi futuri si siano invece tradotti in una minore rigidità tecnico-contabile, che la Sezione ritiene di poter ricondurre, da un lato, alla natura intrinseca della fase previsionale che, per quanto ponderata e attendibile, non può essere perfettamente corrispondente al dato definitivo e anzi deve, opportunamente, prevedere risorse sufficienti a coprire tutte le esigenze sia ordinarie che straordinarie che nell'esercizio possono incorrere; e, dall'altro lato, alla normale fase gestionale che può comportare una riduzione degli impegni di spesa.

Appare opportuno, anche con riferimento all'analisi compartiva bilancio di previsione/rendiconto 2012 e 2013, effettuare il calcolo delle risorse libere attraverso la sottrazione della rigidità come sopra definita dal complesso delle risorse disponibili. Il conteggio è riportato in Tabella 49.

Tabella 49 Confronto risorse libere da bilancio di previsione iniziale e da consuntivo 2012 e 2013

SPESE⁶¹	DATI A PREVISIONE 2012	DATI A CONSUNTIVO 2012	DATI A PREVISIONE 2013	DATI A CONSUNTIVO 2013
1) Titolo I	5.137.001.806,38	5.852.117.008,50	4.923.067.487,40	5.583.684.287,36
2) Titolo II	1.013.927.944,18	2.016.070.204,76	852.758.451,80	1.884.251.315,16
3) Titolo III	252.753.430,33	252.753.430,33	206.361.581,46	206.361.581,46
TOTALE SPESE EFFETTIVE	6.403.683.180,89	8.120.940.643,59	5.982.187.520,66	7.674.297.183,98
TOTALE RIGIDITA' TECNICO-CONTABILE	3.086.101.309,33	3.376.358.604,07	2.996.473.220,92	3.864.127.965,19
TOTALE RISORSE LIBERE	3.317.581.871,56	4.744.582.039,52	2.985.714.299,74	3.810.169.218,79
Rapporto totale rigidità tecnico - contabile/totale spese effettive	48,19%	41,58%	50,09%	50,35%
Rapporto risorse libere/totale spese effettive	51,81%	58,42%	49,91%	49,65%

Fonte: bilanci di previsione e rendiconto anni 2012 e 2013 della Regione Friuli Venezia Giulia. Dati elaborati dalla Sezione.

La tabella sopra riportata e, in particolare, il raffronto dei dati di consuntivo 2012 e 2013, evidenzia che il rapporto "totale rigidità tecnico-contabile/totale spese effettive" passa dal 41,58% al 50,35%, confermano la base teorica da cui è nata l'indagine sulla rigidità di bilancio: a fronte di un calo complessivo delle risorse disponibili⁶¹, la parte rigida del bilancio, che nel 2013 peraltro è aumentata anche per le già delineate modifiche normative, comporta la necessità di oculate scelte gestionali volte a orientare efficacemente la gestione della spesa.

⁶¹ Come già indicato nelle premesse metodologiche il parametro di riferimento delle spese effettive a bilancio di previsione è la previsione iniziale, mentre per il dato di consuntivo è la previsione assestata. Le previsioni di spese effettive corrispondono ai primi cinque titoli dell'entrata, più l'eventuale avanzo applicato e i trasferimenti di competenza derivata (per il dato a rendiconto) e indipendentemente, per il dato a consuntivo, dagli effettivi accertamenti dell'esercizio. La scelta del dato previsionale per il calcolo del parametro è collegata alla natura autorizzatoria degli stanziamenti di spesa, che costituiscono limite massimo all'importo impegnabile nell'esercizio.

8.4 Ipotesi di rigidità sostanziale

Con riferimento alla rigidità sostanziale, la Sezione, in continuità con quanto effettuato nel referto dello scorso anno e in ragione degli approfondimenti svolti in sede di parificazione in merito alla spesa sanitaria e al trasporto pubblico locale, ha ritenuto di effettuare, anche nell'odierna analisi, un calcolo, seppur forfettario e pertanto approssimativo, della rigidità che deriva dai predetti due pilastri dell'autonomia differenziata regionale. In particolare per quanto riguarda le spese per sanità, si è ritenuto, in un contesto finanziario e contabile in cui la sanità regionale è da tempo autofinanziata dalla Regione, di individuare il solo capitolo 4362 di parte corrente che finanzia l'attività degli enti del Servizio sanitario regionale. Per quanto riguarda invece il trasporto pubblico locale, la spesa rigida è stata associata ai capitoli, di parte corrente, immediatamente riferibili allo svolgimento del servizio di trasporto.

Nella tabella è riportata la sintesi delle risultanze dell'analisi, secondo la già esposta metodologia, con riferimento alla rigidità sostanziale a bilancio di previsione afferente la spesa sanitaria e quella per il trasporto pubblico locale, nel triennio 2012-2014.

Tabella 50 Rigidità sostanziale da bilancio di previsione iniziale nel triennio 2012-2014

		RIGIDITA' SOSTANZIALE		
		Bilancio previsione 2012	Bilancio previsione 2013	Bilancio previsione 2014
Spese per sanità		2.224.737.589,00	2.175.107.539,48	2.085.534.550,00
Spese per trasporto pubblico locale	Spese per trasporto pubblico locale (lorde)	167.717.397,96	171.220.000,00	176.000.000,00
	Interferenze con spese finanziate con avanzo vincolato	0,00		0,00
	Interferenze con impegni su esercizi futuri	-124.950.000,00	-130.000.000,00	-130.000.000,00
	Interferenze con impegni su esercizi futuri (entro il triennio)		-37.000.000,00	-39.500.000,00
	Spese per trasporto pubblico locale (nette)	42.767.397,96	4.220.000,00	6.500.000,00
TOTALE RIGIDITA' SOSTANZIALE		2.267.504.986,96	2.179.327.539,48	2.092.034.550,00

Fonte: bilanci di previsione anni 2012, 2013 e 2014 della Regione Friuli Venezia Giulia. Dati elaborati dalla Sezione.

Si riporta inoltre il calcolo delle risorse libere tenendo conto oltre che della rigidità tecnico-contabile anche di quella sostanziale afferente le spese sanitarie e il trasporto pubblico locale.

Tabella 51 Risorse libere nel triennio 2012-2014 calcolate a preventivo tenendo conto della rigidità tecnico-contabile e di quella sostanziale per spese per sanità e per trasporto pubblico locale

SPESE	DATI A PREVISIONE 2012	DATI A PREVISIONE 2013	DATI A PREVISIONE 2014
TOTALE SPESE EFFETTIVE	6.403.683.180,89	5.982.187.520,66	5.158.153.849,05
TOTALE RIGIDITA' TECNICO-CONTABILE + SOSTANZIALE	5.353.606.296,29	5.175.800.760,40	4.575.640.218,47
TOTALE RISORSE LIBERE	1.050.076.884,60	806.386.760,26	582.513.630,58
Rapporto totale rigidità tecnico – contabile e sostanziale/totale spese effettive	83,60%	86,52%	88,71%
Rapporto risorse libere/totale spese effettive	16,40%	13,48%	11,29%

Fonte: bilanci di previsione anni 2012, 2013 e 2014 della Regione Friuli Venezia Giulia. Dati elaborati dalla Sezione.

Il rapporto tra il trend delle risorse rigide (tecnico-contabili e sostanziali con riferimento a sanità e trasporto pubblico locale) e quelle effettive a disposizione dell'Amministrazione evidenzia il rilevante peso delle prime e, conseguentemente, la limitatezza delle risorse cosiddette libere; sulle quali, va precisato, gravano anche le spese concernenti i livelli essenziali delle prestazioni per assistenza e istruzione, che la Sezione, considerata la specificità delle materie, non ha al momento determinato⁶².

Seguendo l'approccio metodologico dell'odierno approfondimento che ha inteso ampliare la visione sulla rigidità anche al momento consuntivo, in modo da poter verificare quanta parte della rigidità inizialmente prevista a bilancio si è effettivamente tradotta in un dato di consuntivo, si riporta, in Tabella 52, la rigidità sostanziale per gli esercizi 2012 e 2013 con riferimento ai dati del bilancio di previsione iniziale e quelli a rendiconto, che vengono accostati per un raffronto comparativo e, in Tabella 53, il confronto delle risorse libere, tenendo conto della rigidità tecnico-contabile e di quella sostanziale per spese per sanità e per trasporto pubblico locale.

⁶² Sulle risorse libere gravano inoltre gli eventuali vincoli di destinazione relativi alle entrate del titolo IV (salvo il caso di trasferimenti vincolati) e del titolo V, che sono liberamente allocabili dall'Amministrazione, ma solo con riferimento a spese d'investimento. L'ulteriore vincolo di natura temporale afferente l'avanzo libero di amministrazione che era stato individuato nel referto dello scorso anno risulta invece superato dalla modifica apportata all'articolo 12 della legge regionale di contabilità, che nella sua versione novellata consente l'iscrizione nel bilancio di previsione iniziale del solo avanzo derivante da fondi vincolati, fatta salva l'inclusione tra le spese dell'eventuale saldo finanziario negativo presunto.

Tabella 52 Confronto rigidità sostanziale a bilancio di previsione iniziale e a consuntivo per gli esercizi 2012 e 2013

		RIGIDITA' SOSTANZIALE			
		Bilancio previsione 2012	Consuntivo 2012	Bilancio previsione 2013	Consuntivo 2013
Spese per sanità		2.224.737.589,00	2.232.438.912,00	2.175.107.539,48	2.185.340.189,48
Spese per trasporto pubblico locale	Spese per trasporto pubblico locale (lorde)	167.717.397,96	170.811.245,77	171.220.000,00	172.695.000,00
	Interferenze con spese finanziate con avanzo vincolato	0,00	-37.474,98		0,00
	Interferenze con impegni su esercizi futuri	-124.950.000,00	-124.950.000,00	-130.000.000,00	-130.000.000,00
	Interferenze con impegni su esercizi futuri (entro il triennio)		0,00	-37.000.000,00	-37.000.000,00
	Spese per trasporto pubblico locale (nette)	42.767.397,96	45.823.770,79	4.220.000,00	5.695.000,00
TOTALE RIGIDITA' SOSTANZIALE		2.267.504.986,96	2.278.262.682,79	2.179.327.539,48	2.191.035.189,48

Fonte: bilanci di previsione e rendiconto anni 2012 e 2013 della Regione Friuli Venezia Giulia. Dati elaborati dalla Sezione.

Anche con riferimento alla rigidità sostanziale, come già riscontrato per la rigidità tecnico-contabile, si evidenzia, per entrambi gli esercizi analizzati, un aumento, in valore assoluto, dell'importo della rigidità, nel passaggio dal dato di bilancio a quello di rendiconto, per motivazioni che sono sostanzialmente riconducibili a quelle riportate in precedenza.

Tabella 53 Confronto risorse libere, tenendo conto della rigidità tecnico-contabile e di quella sostanziale per spese per sanità e per trasporto pubblico locale, a bilancio di previsione iniziale e a consuntivo negli esercizi 2012 e 2013

SPESE⁶¹	DATI A PREVISIONE 2012	DATI A CONSUNTIVO 2012	DATI A PREVISIONE 2013	DATI A CONSUNTIVO 2013
TOTALE SPESE EFFETTIVE	6.403.683.180,89	8.120.940.643,59	5.982.187.520,66	7.674.297.183,98
TOTALE RIGIDITA' TECNICO-CONTABILE E SOSTANZIALE	5.353.606.296,29	5.654.621.286,86	5.175.800.760,40	6.055.163.154,67
TOTALE RISORSE LIBERE	1.050.076.884,60	2.466.319.356,73	806.386.760,26	1.619.134.029,31
Rapporto totale rigidità tecnico - contabile e sostanziale/ totale spese effettive	83,60%	69,63%	86,52%	78,90%
Rapporto risorse libere/ totale spese effettive	16,40%	30,37%	13,48%	21,10%

Fonte: bilanci di previsione e rendiconto anni 2012 e 2013 della Regione Friuli Venezia Giulia. Dati elaborati dalla Sezione.

La tabella sopra riportata e, in particolare, il raffronto dei dati di consuntivo 2012 e 2013, in cui il rapporto totale rigidità tecnico-contabile e sostanziale/totale spese effettive passa dal 69,63% al 78,90%, confermano quanto già evidenziato in precedenza: a fronte di un calo complessivo delle risorse in entrata, la parte rigida del bilancio comporta la necessità di oculate scelte gestionali volte a orientare efficacemente l'inevitabile riduzione di spesa.

8.5 Osservazioni conclusive

In sintesi, l'analisi condotta sulla rigidità di bilancio ha evidenziato come al momento previsionale, circa la metà delle risorse effettive previste in bilancio sia destinata alla copertura di spese rigide in senso tecnico-contabile (48,19% nel 2012, 50,09% nel 2013 e 48,15% nel 2014) e, per converso, che solo per la metà delle risorse di bilancio è esercitabile un'effettiva allocazione finalizzata alla realizzazione dei nuovi interventi previsti dalla programmazione o per l'implementazione o correzione degli interventi in corso. Altro dato significativo consiste nel fatto che questa risultanza è sostanzialmente stabile negli anni, con un trend solo leggermente decrescente.

Le logiche seguite per l'analisi inducono tuttavia a valorizzare soprattutto le risultanze della rigidità a consuntivo in chiave storica, dove ben più dinamici paiono i dati: le risorse effettivamente utilizzate negli esercizi 2012 e 2013 per esigenze di spesa connesse a situazioni di rigidità tecnico-contabile passano dal 41,58% delle spese effettive del 2012 al 50,35% del 2013. Al riguardo non può essere trascurato che l'esito finale è influenzato anche da diverso ammontare delle risorse disponibili negli anni. Si vuole comunque sottolineare che nel 2013 il significativo incremento della rigidità a consuntivo è in buona parte ascrivibile alla modifica dell'art. 31 della legge di contabilità regionale relativamente all'uniformazione del trattamento dei fondi di bilancio ai fini della competenza derivata.

In ultima istanza la Sezione ritiene indispensabile, anche in questa sede, richiamare le precisazioni, già effettuate nel referto dello scorso anno, che danno la misura, da un lato, di come l'analisi della rigidità di bilancio costituisca un "work in progress" e, dall'altro, della difficoltà di individuazione delle poste effettivamente rigide senza un'approfondita conoscenza dei fatti gestionali sottostanti. Si fa riferimento al fatto che per talune poste, ci si riferisce, in particolare, alle spese obbligatorie e alle voci di rigidità sostanziale, la Sezione le ha considerate rigide (pertanto interamente destinate a spese insopprimibili) prendendo a riferimento, per il bilancio di previsione, lo stanziamento iniziale e, per il consuntivo, l'impegnato/trasferito, senza tuttavia effettuare un'analisi dei singoli fatti gestionali sottostanti e, soprattutto a livello di consuntivo, senza un esame "impegno per impegno" dell'effettività della rigidità della spesa

sostenuta.

In conclusione, si vuole ribadire come la rigidità di bilancio costituisca un importante parametro di riferimento, dato il suo peso sulle complessive risorse di bilancio, per operare scelte di spesa. Tuttavia, sulla base delle considerazioni svolte, il dato individuato dalla Sezione, non può che essere considerato come puramente indicativo e suscettibile di successivi ulteriori approfondimenti, specie per le componenti di rigidità sostanziale.

Infine un'ultima osservazione va rivolta alla circostanza che solo un efficiente sistema di controllo interno può costituire, anche con riferimento alle risorse rigide, utile garanzia a ché le risorse impiegate siano efficientemente utilizzate, evitando l'annidarsi di sacche di inefficienza che potrebbero drenare risorse da destinare ad altri e più utili scopi. Rimane in evidenza un dato significativo quale risultanza dell'indagine condotta: indipendentemente dall'effettività della rigidità calcolata in questa sede, circa il 50% delle risorse di bilancio sono assorbite dalla rigidità-tecnico contabile.

9. Dinamiche generali delle entrate regionali.

9.1 Premessa. La rappresentazione contabile delle entrate tributarie da compartecipazione in relazione alla partecipazione della Regione all'attuazione del federalismo fiscale e agli obiettivi di finanza pubblica nazionali.

Si svolge un'analisi della gestione di competenza delle entrate effettive (e cioè al netto di quelle afferenti le partite di giro di cui al titolo VI) dell'esercizio finanziario 2013 nell'ambito di una disamina delle dinamiche verificatesi del triennio 2011-2013 con riferimento alle previsioni assestate, agli accertamenti di competenza e al grado di realizzazione dell'entrata, che esprime la misura della trasformazione delle previsioni di competenza in risorse disponibili.

Ai fini di una corretta lettura e interpretazione dei dati, si precisa che il sistema di riscossione delle entrate da compartecipazioni erariali, istituito con decreto del Ministro dell'Economia e Finanze del 17 ottobre 2008 e successivamente integrato dal decreto del Ministro dell'Economia e Finanze del 17 dicembre 2010, influisce sulle evidenze contabili, nel senso che la Regione rappresenta in entrata le partite lorde⁶³ delle compartecipazioni ai tributi erariali e in spesa le relative partite contabili rettificative per compensazione e rimborso. Tuttavia l'analisi, al fine di evidenziare il reale gettito a disposizione della Regione, per il periodo in esame (2011-2013) prende in considerazione le entrate tributarie al netto delle partite tecnico-contabili da compensazione e rimborso⁶⁴.

Sul tema delle entrate tributarie e più in particolare con riferimento alle compartecipazioni erariali, risulta preliminarmente opportuno richiamare talune disposizioni di finanza pubblica che, a partire dall'anno 2011, hanno comportato rilevanti riflessi sul bilancio regionale, sia con riferimento all'entità delle entrate sia con riferimento alle modalità di contabilizzazione adottate dalla Regione.

Una prima norma di rilievo è costituita dall'art. 1, comma 153, della legge di stabilità per il 2011 (l. n. 220 del 13 dicembre 2010). Tale disposizione prevede che parte delle entrate statutarie regionali siano stabilmente riversate allo Stato, in relazione alla contribuzione da parte della Regione Friuli Venezia Giulia all'attuazione del federalismo

⁶³ Per partite lorde si intendono le entrate incluse le componenti relative alle compensazioni e ai rimborsi, che il sistema di riscossione richiede di tenere in considerazione al fine di determinare la parte dell'entrata (da compartecipazione) di effettiva spettanza regionale (entrata netta). Per un'illustrazione delle caratteristiche del fenomeno si rimanda alla relazione (punto 10.3) allegata al giudizio di parificazione del rendiconto regionale per l'esercizio finanziario 2011 di cui alla delibera della Sezione di controllo della regione Friuli Venezia Giulia n. 84 del 13 luglio 2012.

⁶⁴ Siffatta necessità si impone dunque al fine di poter cogliere l'effettiva dimensione finanziaria dei fenomeni ora in esame, prescindendo dalle risultanze di operazioni di significato meramente tecnico contabile dipendente dal regime di riscossione che la Regione si trova a dover attuare.

fiscale⁶⁵, tenendo conto del conguaglio tra gli arretrati 2008 e 2009 delle compartecipazioni IRPEF sui redditi da pensione.

Per la gestione e rappresentazione contabile del fenomeno la Regione, a decorrere dall'esercizio 2011, ha previsto una serie di capitoli di partite di giro.

Più precisamente, sono stati istituiti sei capitoli di entrata nelle partite di giro⁶⁶ (Tit. VI), uno per ciascuna tipologia di compartecipazione cui la Regione ha diritto. I sei capitoli sono destinati a ricevere le risorse necessarie all'assolvimento dell'obbligo nei confronti dello Stato. L'alimentazione di ognuno di loro avviene sulla base del rapporto proporzionale che intercorre tra l'importo di ciascuna compartecipazione e l'importo complessivo delle entrate regionali da compartecipazioni erariali.

Sempre in entrata, tra le partite di giro di cui al titolo VI, è stato istituito il capitolo 1256 "Quote relative agli arretrati da redditi da pensione per gli anni 2008 e 2009 l.reg. 29.12.2010 n. 22" allocato nell'ubi 6.3.261 (che rappresenta la quota del contributo

⁶⁵ Per un'illustrazione delle caratteristiche del fenomeno si rimanda alla relazione relativa al giudizio di parificazione per l'esercizio finanziario 2010 e a quanto illustrato nella parte della presente relazione relativa alla compartecipazione all'Irpef da redditi da pensione.

Per completezza si evidenzia che, con riferimento alla sopra citata contribuzione da parte della Regione Friuli Venezia Giulia all'attuazione del federalismo fiscale, la legge regionale 29 dicembre 2011, n. 18, all'art. 16, comma 1, disponeva che "in armonia con il principio di leale collaborazione, l'Amministrazione regionale è autorizzata a ottemperare agli obblighi di solidarietà e perequazione assunti in base all'articolo 3, comma 1, del Protocollo di intesa tra lo Stato e la regione Autonoma Friuli Venezia Giulia firmato a Roma il 29 ottobre 2010 e recepito all'articolo 1, comma 152 della legge 13 dicembre 2010, n. 220 (Legge di stabilità 2011), a fronte dell'assicurazione da parte dello Stato della piena ed effettiva attuazione dell'articolo 119 della Costituzione secondo i principi enunciati nella legge 5 maggio 2009 n. 42 (Delega al governo in materia di federalismo fiscale, in attuazione dell'articolo 119 della Costituzione) e del coinvolgimento nel medesimo impegno di tutte le Regioni e Province autonome, Comuni e Province.". In relazione a tale disposto normativo, la Corte Costituzionale ha dichiarato, con sentenza n. 3 del 14 gennaio 2013, l'illegittimità costituzionale, tra l'altro, di detto comma in quanto esso subordina a una condizione aggiuntiva e peculiare (cioè alla effettiva attuazione dell'articolo 119 della Costituzione e alla verifica che un contributo analogo venga richiesto a tutte le autonomie territoriali del Paese) l'effettiva ottemperanza della Regione agli obblighi di solidarietà contratti con lo Stato, violando in tal modo il principio di leale collaborazione e l'articolo 119 della Costituzione.

⁶⁶ I sei capitoli classificati nell'ubi 6.3.261, sono: cap. 5100 ("Quote di compartecipazione al gettito dell'imposta sul reddito delle persone fisiche – quota destinata al risanamento della finanza pubblica e l'attuazione dei principi di solidarietà e perequazione art. 49, l.c. 31.1.1963 n. 1 come sostituito dall'art. 1 e dall'art. 5 l. 6.8.1984 n. 457; art. 1, comma 146, l. 23.12.1996 n. 662"); cap. 5101 ("Quote di compartecipazione al gettito dell'imposta sul reddito delle persone giuridiche – quota destinata al risanamento della finanza pubblica e l'attuazione dei principi di solidarietà e perequazione art. 49 comma 1 punto 2, l.c. 31.1.1963 n. 1 come sostituito dall'art. 1 e dall'art. 5 l. 6.8.1984 n. 457; art. 1, comma 146, l. 23.12.1996 n. 662"); cap. 5110 ("Quote di compartecipazione al gettito dell'imposta sul valore aggiunto – quota destinata al risanamento della finanza pubblica e l'attuazione dei principi di solidarietà e perequazione art. 49 comma 1 punto 4, l.c. 31.1.1963 n. 1 come sostituito dall'art. 1 e dall'art. 5 l. 6.8.1984 n. 457; art. 1, comma 146, l. 23.12.1996 n. 662"); cap. 5112 ("Entrate derivanti dall'anticipo di quote spettanti alla Regione relative al reddito da pensione – quota destinata al risanamento della finanza pubblica e l'attuazione dei principi di solidarietà e perequazione DLFS 1.1.2010 n. 1"); cap. 5120 ("Compartecipazione ai proventi dello Stato nella misura dei nove decimi del gettito d'imposta erariale sull'energia elettrica consumata nella regione – quota destinata al risanamento della finanza pubblica e l'attuazione dei principi di solidarietà e perequazione art. 49 comma 1, punto 5, l.c. 31.1.1963 n. 1 come sostituito dall'art. 1 l. 6.8.1984 n. 457"); cap. 5130 ("Compartecipazione ai proventi dello Stato nella misura dei nove decimi del gettito della quota fiscale dell'imposta erariale di consumo relativa ai prodotti dei monopoli dei tabacchi consumati nella regione – quota destinata al risanamento della finanza pubblica e l'attuazione dei principi di solidarietà e perequazione art. 49 comma 1, punto 7, l.c. 31.1.1963 n. 1 come sostituito dall'art. 1 l. 6.8.1984 n. 457").

regionale all'attuazione del federalismo fiscale relativa agli arretrati da redditi da pensione per il 2008 e il 2009, di cui la legge prevede la compensazione).

A fronte dei suddetti capitoli di entrata, correlativamente, tra le partite di giro della spesa (Tit. IV), è stato istituito il capitolo 1256 ("Contributo per l'attuazione del federalismo fiscale l. 5.5.2009 n. 42", nell'ubi 12.2.4.3480), con stanziamento uguale alla somma tra lo stanziamento sui sei capitoli di entrata sopra indicati (che rappresenta la quota da riversare allo Stato) e lo stanziamento sul predetto capitolo di entrata 1256 in partite di giro (Tit. VI) ubi 6.3.261.

Tramite il capitolo di spesa 1256 viene effettuato il trasferimento delle risorse allo Stato.

Con riferimento al rendiconto 2013, i complessivi 250 milioni da riversare allo Stato sono stati accertati e riscossi sui sei capitoli di entrata delle partite di giro sopra indicati, mentre i 120 milioni della quota per il 2013 di contributo compensata ex lege relativa agli arretrati da redditi da pensione per il 2008 e il 2009 sono stati solamente accertati e non riscossi sul capitolo d'entrata 1256; correlativamente, sul citato capitolo di spesa si è proceduto al solo impegno delle somme complessive di 370 milioni.

Con riferimento al rendiconto 2012, i complessivi 200 milioni da riversare allo Stato sono stati accertati e riscossi sui sei capitoli di entrata delle partite di giro sopra indicati, mentre i 170 milioni della quota per il 2012 di contributo compensata ex lege relativa agli arretrati da redditi da pensione per il 2008 e il 2009 sono stati solamente accertati e non riscossi sul capitolo d'entrata 1256; correlativamente, sul citato capitolo di spesa si è proceduto al solo impegno delle somme complessive di 370 milioni.

Analogamente, con riferimento al rendiconto 2011, i complessivi 150 milioni da riversare allo Stato sono stati sia accertati che riscossi sui predetti sei capitoli di entrata delle partite di giro, mentre i 220 milioni della quota per il 2011 di contributo compensata ex lege relativa agli arretrati da redditi da pensione per il 2008 e il 2009 sono stati solamente accertati (e non riscossi). Correlativamente, sul citato capitolo di spesa 1256 si era proceduto al solo impegno delle somme complessive di 370 milioni.

Complessivamente, a tutto il 2013, nel rendiconto 2013 si registrano:

- sul capitolo di entrata 1256 (relativo agli arretrati 2008 e 2009) residui attivi pari a complessivi € 510.000.000,00 (di cui € 390.000.000,00 derivanti dalla gestione dei residui e € 120.000.000,00 derivanti dalla competenza 2013);
- sul capitolo di spesa 1256 residui passivi pari a complessivi € 1.110.000.000,00, che, al netto della compensazione per € 510.000.000,00 con il sopra citato capitolo di entrata, e dunque per € 600.000.000,00,

rappresentano il debito regionale nei confronti dello Stato.

Il medesimo meccanismo contabile descritto con riferimento alla gestione contabile delle disposizioni dell'art. 1, comma 153, della legge n. 220 del 13 dicembre 2010, è stato adottato, a partire dal 2012, anche con riferimento alle disposizioni di cui all'articolo 28, comma 3, del d.l. n. 201/2011, all'art. 35, comma 4, del d.l. 1/2012 e all'art. 4, comma 11, del d.l. 16/2012, a titolo di contributo da parte della Regione a manovre di finanza pubblica. Si tratta di accantonamenti di compartecipazioni erariali trattenuti dallo Stato fino all'emanazione delle procedure previste dall'articolo 27 della legge n. 42/2009. Anche in questo caso sono stati istituiti sei nuovi capitoli di entrata nelle partite di giro⁶⁷ (Tit. VI) destinati a ricevere gli accantonamenti che le citate disposizioni normative pongono a carico della Regione.

Correlativamente, tra le partite di giro della spesa (Tit. IV), è stato istituito il capitolo 1257 ("Oneri derivanti dagli accantonamenti a carico della Regione per le quote riservate allo Stato - art. 28 , comma 3 , d.l. 6.12.2011 n. 201; art. 35, comma 4 , d.l. 24.1.2012 n. 1; art. 4, comma 11, d.l. 2.3.2012 n. 16", nell'ubi 12.2.4.3480) con uno stanziamento complessivo uguale alla somma dello stanziamento dei sei capitoli di entrata sopra indicati.

Nel rendiconto 2012 i complessivi € 171.479.126,45 accantonati sono stati accertati e riscossi sui sei capitoli di entrata, nonché impegnati e pagati sul capitolo di spesa 1257. Nel rendiconto 2013 i complessivi € 163.898.111,45 accantonati sono stati accertati e riscossi sui sei capitoli di entrata, nonché impegnati e pagati sul capitolo di spesa 1257.

Accantonamenti a valere sulle quote di compartecipazione ai tributi erariali conseguono anche alle disposizioni degli articoli 15, comma 22, e 16, comma 3, del d.l. 95/2012, che hanno previsto un ulteriore contributo regionale al risanamento della finanza pubblica, quantificato complessivamente per il 2012 in € 77.316.330,47, di cui € 58.581.471,47 in relazione all'art. 16, comma 3 d.l. n. 95/20123 - enti territoriali e €

⁶⁷ I sei capitoli classificati nell'ubi 6.3.261, sono: cap. 7100 ("Quote di compartecipazione al gettito dell'imposta sul reddito delle persone fisiche - quota riservata allo Stato art. 28 ,comma 3 , d.l. 6.12.2011 n. 201"); cap. 7101 ("Quote di compartecipazione al gettito dell'imposta sul reddito delle persone giuridiche - quota riservata allo Stato art. 28 ,comma 3 , d.l. 6.12.2011 n. 201"); cap. 7110 ("Quote di compartecipazione al gettito dell'imposta sul valore aggiunto - quota riservata allo Stato art. 28 ,comma 3 , d.l. 6.12.2011 n. 201"); cap. 7112 ("quota di compartecipazione al gettito delle entrate derivanti dall' anticipo di quote relative al reddito da pensione - quota riservata allo Stato art. 28 ,comma 3 , d.l. 6.12.2011 n. 201"); cap. 7120 ("Quota di compartecipazione al gettito dell' imposta erariale sull' energia elettrica, consumata nella Regione - quota riservata allo stato art. 28 , comma 3 , d.l. 6.12.2011 n. 201 ; art. 35 , comma 4 , d.l. 24.1.2012 n. 1 ; art. 4 , comma 11 , d.l. 2.3.2012 n. 16"); cap. 7130 ("Quota di compartecipazione al gettito dell' imposta erariale di consumo relativa ai prodotti dei monopoli dei tabacchi consumati nella Regione - quota riservata allo Stato art. 28 , comma 3 , d.l. 6.12.2011 n. 201 ; art. 35 , comma 4 , d.l. 24.1.2012 n. 1").

18.734.859,00 in riferimento all'art. 15 comma 22 d.l. n. 95/2012 – sanità.

Per il 2013, al contributo degli articoli 15, comma 22, e 16, comma 3, del d.l. 95/2012, si aggiunge quello previsto dall'art. 1, comma 132, della legge n. 228/2011.

Complessivamente, il contributo regionale al risanamento della finanza pubblica per il 2013 è quantificato in € 169.227.206,38, di cui

- € 119.267.581,38 in relazione all'art. 16, comma 3 d.l. n. 95/20123 - enti territoriali,
- € 37.469.718,75 in riferimento all'art. 15 comma 22 d.l. n. 95/2012 – sanità
- € 12.489.906,25 in riferimento all'art. 1 comma 132 della legge n. 228/2012 – sanità.

Per il 2012 la Regione non ha operato una riduzione degli stanziamenti del titolo I con contestuale iscrizione di poste alle partite di giro, in quanto gli importi non sono stati resi noti alla Regione in tempo utile; pertanto il contributo al risanamento in parola non è visibile direttamente in bilancio, se non come minore entrata di titolo I.

Per il 2013 è stato invece operato il trattamento contabile con riduzione degli stanziamenti del titolo I e con contestuale iscrizione di poste alle partite di giro. Conseguentemente anche in questo caso sono stati istituiti sei nuovi capitoli di entrata nelle partite di giro (Tit. VI) destinati a ricevere gli accantonamenti che le citate disposizioni normative pongono a carico della Regione (articoli 15, comma 22, e 16, comma 3, del d.l. 95/2012 e art. 1, comma 132, della legge n. 228/2011)⁶⁸.

Correlativamente, tra le partite di giro della spesa (Tit. IV), è stato istituito nell'ubi 12.2.4.3480 il capitolo 1258, relativo agli oneri derivanti dagli accantonamenti a carico della Regione per le quote riservate allo Stato ai sensi delle disposizioni legislative sopra citate, con uno stanziamento complessivo uguale alla somma dello stanziamento dei sei capitoli di entrata in partita di giro sopra citati.

Nel rendiconto 2013, in entrata si è registrata una previsione di € 193.000.000,00 sul complesso dei sei capitoli di entrata, accertata e riscossa per complessivi € 169.227.206,38 (la parte restante ha rappresentato minori accertamenti); nella parte

⁶⁸ I sei capitoli classificati nell'ubi 6.3.261, sono: cap. 8100 (Quote di compartecipazione al gettito dell'imposta sul reddito delle persone fisiche – quota riservata allo Stato); cap. 8101 (Quote di compartecipazione al gettito dell'imposta sul reddito delle persone giuridiche – quota riservata allo Stato); cap. 8110 (Quote di compartecipazione al gettito dell'imposta sul valore aggiunto – quota riservata allo Stato); cap. 8112 (Quota di compartecipazione al gettito delle entrate derivanti dall' anticipo di quote relative al reddito da pensione – quota riservata allo Stato); cap. 8120 (Quota di compartecipazione al gettito dell' imposta erariale sull' energia elettrica, consumata nella Regione); cap. 8130 (Quota di compartecipazione al gettito dell' imposta erariale di consumo relativa ai prodotti dei monopoli dei tabacchi consumati nella Regione - quota riservata allo Stato).

spesa, a fronte dello stanziamento di € 193.000.000,00, è stato impegnato l'importo di € 169.227.206,38 (pari all'accertamento in entrata), pagato solo in parte (€ 42.985.205,54, mentre la somma residua di € 126.242.000,54 è stata portata a residui), a causa dell'effettuazione da parte dello Stato di operazioni tecnico contabili non in tempo utile per la conseguente registrazione contabile a spesa da parte della Regione entro il 2013.

Infine, in tema di compartecipazioni erariali, va segnalato che con sentenza n. 241/2012 la Corte costituzionale ha nella sostanza accolto il ricorso della Regione in relazione all'articolo 2, comma 36, del d.l. n. 138/2011 con cui venivano riservate all'erario le maggiori entrate derivanti dalle disposizioni introdotte in materia di tributi dal medesimo decreto. A seguito di tale sentenza, alla Regione competono maggiori entrate da compartecipazioni IRPEF, IRES, imposte sostitutive e IVA, che lo Stato ha trattenuto nel 2012 per un importo stimato dalla Regione di € 80.172.624,58⁶⁹.

Si aggiunge che lo Stato, a seguito della suddetta sentenza della Corte costituzionale e a decorrere dal 1 gennaio 2013, non applica la clausola di riserva di cui al d.l. n. 138/2011. Le entrate da compartecipazioni erariali nel 2012 hanno registrato minori entrate per l'importo di € 80.172.624,58 e tali entrate, tenuto conto del ricalcolo per la riparametrazione del gettito al netto, saranno oggetto di riversamento alla Regione, che le contabilizzerà successivamente al 2012.

Alla suddetta clausola di riserva di entrata in favore dell'erario di cui al d.l. n. 138/2011 si aggiunge quella di cui all'art. 48 del d.l. n. 201/2011, con riferimento all'IVA, all'accisa sulla benzina e sul gasolio e all'accisa sui tabacchi lavorati.

Analogamente a quanto avvenuto per la clausola di riserva di entrata di cui al d.l. n. 138/2011, in applicazione della clausola di riserva di cui al d.l. n. 201/2011, nel corso del 2012 la Struttura di gestione di cui all'art. 22, comma 3, del d.lgs. n. 241/1997, su indicazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze, ha prelevato alla Regione un ammontare di compartecipazioni erariali stimato dalla Regione in 36 milioni.

L'impugnazione effettuata dalla Regione innanzi alla Corte Costituzionale nei confronti dell'art. 48 del d.l. n. 201/2011 è ancora pendente.

Nelle more del giudizio costituzionale, lo Stato si è determinato, a decorrere dal 1

⁶⁹ Al riguardo va ancora considerato che la Regione ha rappresentato che lo Stato ha trattenuto le compartecipazioni in questione, pari all'importo sopra indicato, sulla base di una quantificazione operata al lordo e non considerando quindi le compensazioni effettuate dai contribuenti (cioè in base al netto). Conseguentemente, la somma sopra indicata dovrà essere oggetto di una rideterminazione, al fine di considerare nella base del calcolo il gettito netto e non il gettito lordo, nel senso sopra indicato.

gennaio 2013, a non applicare, analogamente a quanto avvenuto per la clausola di riserva di cui al d.l. n. 138/2011, la clausola di riserva contenuta nel d.l. n. 201/2011.

La rappresentazione contabile dei fenomeni sopra descritti è stata operata dalla Regione nell'ambito del bilancio di previsione 2014 con i seguenti contenuti:

nel bilancio di previsione 2014 la Regione ha iscritto tra le entrate tributarie (titolo I):

l'importo di 93,2 milioni sul capitolo di entrata 241 del titolo I, che si compone della stima di 80 milioni del mancato gettito di cui alle riserve statali del d.l. n. 138/2011 e della stima di 13,2 milioni del mancato gettito diverso dalle accise sulla benzina di cui alle riserve statali del d.l. n. 201/2011;

l'importo di 18,0 milioni sul capitolo 2212 relativo alle somme spettanti in materia di accise 2012 relativo alle riserve statali di cui al d.l. n. 201/2011;

l'importo di 19,5 milioni sul capitolo 2213 relativo alle somme spettanti in materia di accise 2013, che rappresenta la stima provvisoria del conguaglio per il 2013 a fronte del riconoscimento del gettito alla Regione di cui alle riserve statali sopra citate. Questa risultanza contabile è stata peraltro modificata in corso d'anno. Infatti con la deliberazione di Giunta regionale n. 1004 del 30 maggio 2014 di approvazione delle risultanze del rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2013, tenuto conto del differimento del pronunciamento della Corte costituzionale sulla legittimità delle riserve di cui all'art. 48 del d.l. n. 201/2011, è stata accantonata una quota (pari a 19,5 milioni) dell'avanzo finanziario del 2013 per compensare le minori iscrizioni in entrata determinate dalla cancellazione della previsione 2014 sul capitolo 2213 di entrata sopra citato.

Le riserve erariali di cui ai sopra citati d.l. n. 138/2011 e n. 201/2011 sono state riproposte dall'art. 1 comma 508 della legge n. 147/2013. Questa norma dispone che, al fine di assicurare il concorso delle autonomie differenziate all'equilibrio dei bilanci e alla sostenibilità del debito pubblico in attuazione dell'articolo 97, primo comma, della Costituzione, le nuove e maggiori entrate erariali derivanti dal d.l. n. 138/2011 e dal d.l. n. 201/2011 sono riservate all'erario. Tali riserve sono destinate a dispiegare effetti per un periodo di cinque anni a decorrere dal 1 gennaio 2014 e sono interamente destinate alla copertura degli oneri per il servizio del debito pubblico, al fine di garantire la riduzione del debito pubblico stesso nella misura e nei tempi stabiliti dal Trattato sulla stabilità, sul coordinamento e sulla governance nell'Unione economica e monetaria, fatto a Bruxelles il 2 marzo 2012, ratificato ai sensi della legge 23 luglio 2012, n. 114. La Regione, nella relazione politico-programmatica 2014-2016, tenuto conto delle aspettative di gettito del 2014 e dell'intervenuto aumento dell'aliquota Iva (ricompreso

nella riserva statale), ha stimato a tal fine una diminuzione del gettito disponibile per compartecipazioni erariali pari a 173,29 milioni per ciascun anno; conseguentemente il bilancio di previsione iniziale 2014 registra, per prudenza, una diminuzione di pari importo della previsione delle compartecipazioni erariali disponibili. Va segnalato che la Regione, in conformità ad analoghe iniziative già assunte nel passato, ha presentato ricorso alla Corte Costituzionale avverso numerose disposizioni dell'art. 1 della legge n. 147/2013, tra cui in particolare quella di cui al sopra citato comma 508.

In sintesi, con le descritte rappresentazioni contabili, dal 2011 per quanto riguarda la contribuzione al federalismo fiscale, dal 2012 anche con riferimento agli accantonamenti previsti dall'articolo 28, comma 3 del d.l. n. 201/2011, dall'art. 35, comma 4, del d.l. n. 1/2012 e dall'art. 4, comma 11, del d.l. n. 16/2012, e, dal 2013, anche con riferimento agli accantonamenti previsti dall'art. 16, comma 3, del d.l. n. 95/2012, dall'art. 15, comma, 22 del d.l. n. 95/2012 e dall'art. 1, comma 132, della legge n. 228/2012, a differenza del 2010 e degli anni precedenti, viene frazionato l'ammontare di entrata delle compartecipazioni erariali tra il titolo I (a disposizione della Regione) e il titolo VI (da riversare allo Stato per la parte relativa alla contribuzione al federalismo fiscale e trattenuta dallo Stato relativamente ai contributi regionali alle manovre di finanza pubblica).

Il dato significativo di riferimento delle compartecipazioni erariali (e quindi delle entrate tributarie e delle entrate effettive) è ovviamente quello classificato al titolo I dell'entrata, in quanto rappresenta la parte delle compartecipazioni effettivamente disponibili per la Regione e che influenzano gli equilibri complessivi della gestione.

Non può però trascurarsi che, a tali ultimi fini, neanche il dato contabile relativo alle entrate tributarie da compartecipazione allocate al titolo I è del tutto significativo, perché esprime una risultanza al lordo delle quote (finanziariamente molto significative) di gettito afferenti le compensazioni e i rimborsi, che non costituiscono un'entrata che rimane a disposizione della Regione, in quanto caratterizzata da una rilevanza di natura meramente tecnico contabile, ineludibilmente derivante dal sistema di riscossione delle entrate tributarie da compartecipazione della Regione.

Conseguentemente, come anticipato, ai fini del presente referto, per gli esercizi 2011, 2012 e 2013, l'analisi tiene conto del dato delle entrate da compartecipazioni erariali (e quindi delle entrate tributarie e delle entrate effettive) al netto della parte di compartecipazioni erariali classificate nelle partite di giro; quest'ultimo dato viene peraltro valorizzato nell'analisi sull'andamento teorico delle compartecipazioni erariali. Le ulteriori analisi, e in particolare quelle sugli equilibri di bilancio, terranno conto dell'entrata tributaria al netto delle operazioni di natura tecnico contabile connesse alle

compensazioni e ai rimborsi. E' questa infatti la risultanza contabile, che, sia pur priva di immediata unitaria evidenza documentale, esprime più fedelmente l'ammontare delle risorse di cui la Regione può effettivamente disporre per l'attuazione dei suoi programmi di intervento.

9.2 Entrate dalla gestione di competenza.

Passando all'analisi della gestione di competenza delle entrate, rappresentate al netto delle partite tecnico contabili per compensazioni e rimborsi delle compartecipazioni e al netto delle compartecipazioni erariali classificate in partite di giro, si evidenzia che essa ha registrato, nel 2013, previsioni assestate di entrate effettive per 4.907,7 milioni e accertamenti per 5.357,7 milioni (+724,4 milioni pari a +15,63% rispetto al 2012).

Il grado di realizzazione dell'entrata relativo al totale delle entrate effettive si attesta nel 2013 al 109,17%, pari a un differenziale positivo di 450,0 milioni, in aumento soprattutto rispetto al dato negativo del 2012 (95,90% pari ad un differenziale negativo di 197,8 milioni, anche a causa nel 2012 di 77,3 milioni relativi alla modalità di contabilizzazione, minore entrata appunto, adottata dalla Regione con riferimento a quanto previsto dagli articoli 15, comma 22, e 16, comma 3, del d.l. 95/2012, di cui si è detto in precedenza nella presente relazione), ma anche rispetto al dato del 2011 (103,50% pari ad un differenziale positivo di 171,8 milioni).

Il rilevante aumento delle entrate effettive nette registrato nel 2013 rispetto al 2012, nonostante un maggiore contributo, pari a 134,3 milioni in termini di minori entrate, della Regione al federalismo fiscale e al risanamento della finanza pubblica, è imputabile sostanzialmente al gettito delle compartecipazioni erariali, in aumento di 485,0 milioni, nonché al gettito delle entrate del titolo IV, da ricondursi all'aumento dei trasferimenti in conto capitale da Amministrazioni pubbliche (+256,9 milioni).

Tabella 54 - Andamento delle entrate effettive 2011-2013 in conto competenza

Totale entrate effettive in conto competenza	Previsioni assestate (valori in €)	Accertamenti (valori in €)	Grado di realizzazione dell'entrata (%)
Totale entrate effettive 2013 (Titolo I+II+III+IV+V) (al lordo delle partite tecnico-contabili di compensazione e rimborsi)	5.752.698.593,71	5.953.480.033,50	103,49%
a detrarre: partite tecnico-contabili di compensazione e rimborsi	845.000.000,00	595.801.126,35	-
Totale entrate effettive 2013 (al netto delle partite tecnico-contabili di compensazione e rimborsi)	4.907.698.593,71	5.357.678.907,15	109,17%
Totale entrate effettive 2012 (Titolo I+II+III+IV+V) (al lordo delle partite tecnico-contabili di compensazione e rimborsi)	5.745.106.866,89	5.127.269.422,53	89,25%
a detrarre: partite tecnico-contabili di compensazione e rimborsi	914.000.000,00	494.000.000,00	-
Totale entrate effettive 2012 (al netto delle partite tecnico-contabili di compensazione e rimborsi)	4.831.106.866,89	4.633.269.422,53	95,90%
Totale entrate effettive 2011 (Titolo I+II+III+IV+V) (al lordo delle partite tecnico-contabili di compensazione e rimborsi)	5.822.406.964,90	5.782.183.442,14	99,31%
a detrarre: partite tecnico-contabili di compensazione e rimborsi	912.000.000,00	700.000.000,00	-
Totale entrate effettive 2011 (al netto delle partite tecnico-contabili di compensazione e rimborsi)	4.910.406.964,90	5.082.183.442,14	103,50%

Fonte: rendiconti anni 2011, 2012 e 2013 della Regione Friuli Venezia Giulia. Dati elaborati dalla Sezione.

Si ribadisce che i seguenti prospetti sinottici, che precedono un'analitica disamina degli accertamenti registrati nei vari titoli d'entrata, sono stati elaborati considerando le compartecipazioni erariali, e conseguentemente, le entrate tributarie e il totale delle entrate effettive, al netto delle partite tecnico-contabili di compensazione e rimborso; le entrate di cui al titolo I (entrate tributarie) registrate nel 2011, nel 2012 e nel 2013 sono state evidenziate al netto della parte delle compartecipazioni erariali registrate tra le partite di giro. Essi pertanto non corrispondono alle formali risultanze del rendiconto.

I dati ottenuti dimostrano l'andamento delle entrate nel triennio secondo la classificazione per titoli di entrata e attestano, in particolare, pur in presenza dei contributi della Regione all'attuazione del federalismo fiscale e al risanamento della finanza pubblica, l'assoluta rilevanza delle entrate tributarie, le quali esercitano nel triennio una preponderante incidenza sul complesso delle entrate effettive (85,28% nel 2013).

Tabella 55 - Entrate effettive nette accertate e composizione per titoli di entrata nel triennio 2011-2013

Entrate effettive per titoli in conto competenza	2011*	2012 *	2013*
TITOLO I	4.433.975.189,91	4.127.431.994,41	4.569.258.948,45
TITOLO II	220.681.195,22	163.974.493,46	197.125.907,37
TITOLO III	152.292.213,32	94.108.684,99	101.628.680,39
TITOLO IV	151.590.323,65	178.503.898,74	401.703.936,48
TITOLO V	123.644.520,04	69.250.350,93	87.961.434,46
Totale entrate effettive	5.082.183.442,14	4.633.269.422,53	5.357.678.907,15

Fonte: rendiconti anni 2011, 2012 e 2013 della Regione Friuli Venezia Giulia. Dati elaborati dalla Sezione.

Nota: I valori indicati si riferiscono agli accertamenti in conto competenza.

Nota: Le entrate tributarie (Titolo I) e conseguentemente il totale delle entrate effettive non comprendono quella parte di compartecipazioni erariali classificate tra le partite di giro.

* Tale struttura è stata elaborata considerando le entrate tributarie (e il totale delle entrate effettive) al netto delle partite tecnico-contabili di compensazione e rimborso.

Tabella 56 - Variazioni delle entrate effettive nette accertate e composizione delle variazioni per titoli di entrata nel triennio 2011-2013

Entrate effettive per titoli in conto competenza	variazione % (2012/2011)	variazione % (2013/2011)	variazione % (2013/2012)
TITOLO I	-6,91%	3,05%	10,70%
TITOLO II	-25,70%	-10,67%	20,22%
TITOLO III	-38,21%	-33,27%	7,99%
TITOLO IV	+17,75%	164,99%	125,04%
TITOLO V	-43,99%	-28,86%	27,02%
Totale entrate effettive	-8,83%	5,42%	15,63%

Fonte: rendiconti anni 2011, 2012 e 2013 della Regione Friuli Venezia Giulia. Dati elaborati dalla Sezione.

Nota: le variazioni percentuali del 2013 sul 2012, del 2013 sul 2011 e del 2012 sul 2011 delle entrate tributarie e del totale delle entrate effettive sono calcolate computando le due grandezze al netto delle partite contabili di compensazione e rimborso.

Nota: le variazioni percentuali sono state calcolate computando le entrate di cui al titolo I (entrate tributarie) e conseguentemente il totale delle entrate effettive, al netto delle poste contabili di compartecipazioni erariali classificate tra le partite di giro.

Tabella 57 - Incidenza percentuale dei singoli titoli delle entrate effettive nette accertate sul totale degli accertamenti nel triennio 2011-2013

Entrate effettive per titoli in conto competenza	2011 *	2012*	2013*
TITOLO I	87,25%	89,08%	85,28%
TITOLO II	4,34%	3,54%	3,68%
TITOLO III	3,00%	2,03%	1,90%
TITOLO IV	2,98%	3,85%	7,50%
TITOLO V	2,43%	1,49%	1,64%
Totale entrate effettive	100,00%	100,00%	100,00%

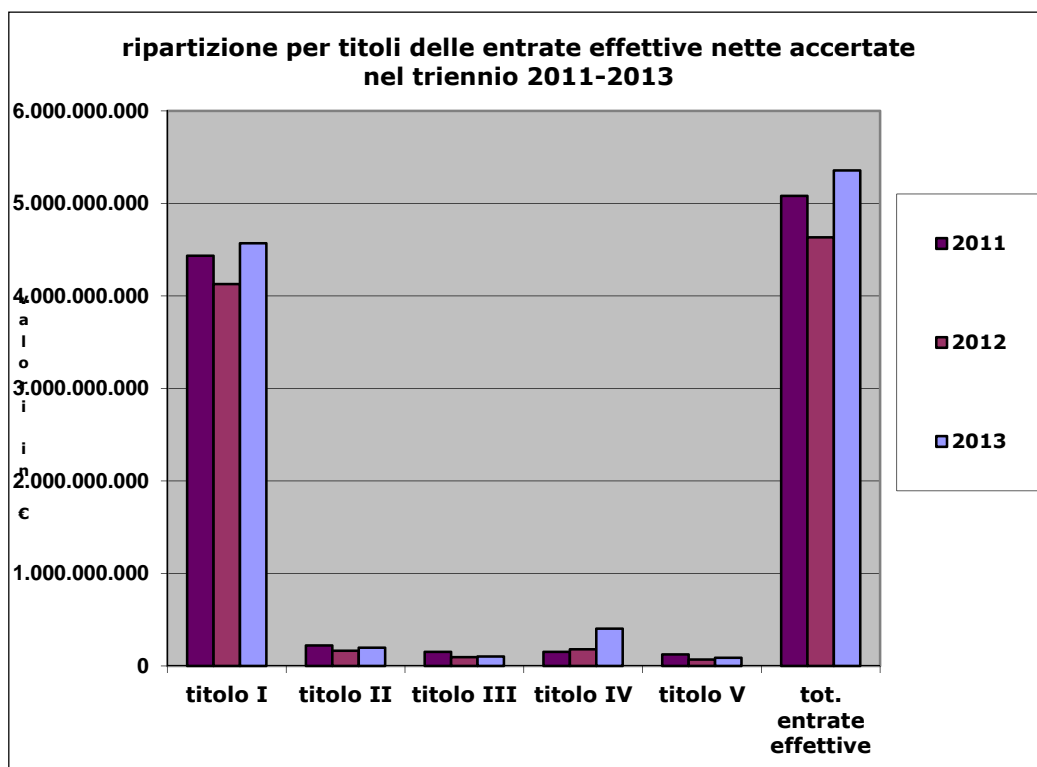
Fonte: rendiconti anni 2011, 2012 e 2013 della Regione Friuli Venezia Giulia. Dati elaborati dalla Sezione.

Nota: l'incidenza percentuale per titoli è stata calcolata computando le entrate di cui al titolo I (entrate tributarie) e conseguentemente il totale delle entrate effettive, al netto delle poste contabili di compartecipazioni erariali classificate tra le partite di giro.

** Tale struttura è stata elaborata considerando le entrate tributarie (e il totale delle entrate effettive) al netto delle partite tecnico-contabili di compensazione e rimborso.*

Dalle tabelle sopra esposte emerge dunque che il dato finanziario che caratterizza l'esercizio 2013 è il significativo aumento rispetto al 2012 delle entrate accertate in conto competenza (+724,4 milioni, pari a +15,63%), in gran parte imputabili alle entrate tributarie (+441,8 milioni, pari a +10,70%).

Grafico 10-ripartizione per titoli delle entrate effettive nette accertate nel triennio 2011-2013



Nota: i dati del titolo I sono al netto delle partite tecniche contabili da compensazione e rimborso delle partecipazioni erariali.

9.2.1 Entrate tributarie

Le entrate tributarie rappresentano la parte preponderante delle entrate effettive del bilancio; gli accertamenti di competenza del titolo I, depurati delle partite contabili da compensazioni e rimborsi, hanno rappresentato, infatti, nel 2013 l'85,28% del totale degli accertamenti di competenza delle entrate effettive del bilancio, anch'esse depurate delle partite contabili da compensazioni e rimborsi. Siffatta risultanza è in diminuzione rispetto al dato del 2012 (89,08%) e del 2011 (87,25%).

Nel 2013 il valore degli accertamenti di competenza delle entrate tributarie, al netto delle partite contabili da compensazioni e rimborsi, ammonta a 4.569,3 milioni, con un aumento di 441,8 milioni e del +10,70% rispetto al 2012.

Come già osservato in precedenza, nel 2013 si registra altresì un livello del grado di realizzazione di dette entrate (109,17%) in netto aumento rispetto al dato registrato nel 2012 (95,90%, che a sua volta trovava in parte spiegazione nella modalità di contabilizzazione adottata dalla Regione con riferimento a quanto previsto dagli articoli 15, comma 22, e 16, comma 3, del d.l. 95/2012).

Il rilevante aumento delle entrate tributarie nette registrato nel 2013 rispetto il

2012 (+441,8 milioni), di cui +485,0 milioni relativo alle entrate da compartecipazioni erariali nonostante un maggiore contributo, pari a 134,3 milioni in termini di minori entrate, della Regione al federalismo fiscale e al risanamento della finanza pubblica e tenendo presente d'altra parte che nel 2012 la Regione ha registrato minori entrate da compartecipazioni erariali a seguito dell'applicazione da parte dello Stato delle riserve di cui al d.l. n. 138/2011 e n. 201/2011, è imputabile sostanzialmente:

-al maggiore gettito da compartecipazioni all'Ires, pari a +386,7 milioni (anche dovuto a componenti non ripetitive, tra cui 136,7 milioni da ricondursi al consolidato fiscale di un gruppo societario, e 87,6 milioni a seguito dei maggiori acconti e che rappresenta non solo una entrata non strutturale, ma un'anticipazione di entrata destinata a generare minori entrate nel 2014);

-alle entrate, pari a 98,6 milioni, a titolo di saldo della compartecipazione all'IRPEF sui redditi da pensione per il 2010 per effetto della prima applicazione del meccanismo di attribuzione attraverso acconti e saldi a seguito della disponibilità dei dati delle dichiarazioni dei redditi 2010.

Le entrate tributarie non ripetitive registrate nel 2013 sono pari a 272,1 milioni (di cui 236,4 milioni relative alle compartecipazioni erariali e 35,7 milioni relative all'Irap), di cui 123,3 milioni (87,6 milioni da compartecipazioni erariali e 35,7 milioni da Irap) rappresentano per di più un'anticipazione di gettito e sono connesse all'aumento di acconti di imposta che avrà effetti in termini di minori entrate nel 2014.

Tabella 58 - Entrate accertate 2011-2013 del Titolo I "Entrate derivanti da tributi propri della Regione e dalle compartecipazioni ai tributi erariali"

Entrate tributarie	Previsioni assestate (valori in €)	% sul totale	Accertamenti (valori in €)	% sul totale	Grado di realizzazione entrata (%)
2013					
CATEGORIA 1.1	897.500.000,00	21,80	909.525.011,12	19,91	101,34
CATEGORIA 1.2	1.200.000,00	0,03	1.111.412,83	0,02	92,62
Totale Tributi propri	898.700.000,00	21,83	910.636.423,95	19,93	101,33
Compartecipazioni nette ai tributi erariali	3.218.895.104,45	78,17	3.658.622.524,50	80,07	113,66
Partita tecniche - contabili di compensazioni e rimborsi	845.000.000,00		595.801.126,35		
CATEGORIA 1.3	4.063.895.104,45		4.254.423.650,85		
Compartecipazioni nette ai tributi erariali contabilizzate in partite di giro *	606.898.111,45		583.125.317,83		
Compartecipazioni nette ai tributi erariali (incluse quelle contabilizzate in partite di giro)	3.825.793.215,90		4.241.747.842,33		
TOTALE titolo I 2013 (al netto partite tecniche-contabili di compensazione e rimborso)	4.117.595.104,45	100,00	4.569.258.948,45	100,00	110,97
TOTALE titolo I 2013 (al netto partite tecniche-contabili di compensazione e rimborso) + compart. erariali classificate in partite di giro	4.724.493.215,90		5.152.384.266,28		
TOTALE titolo I 2013 (al lordo partite tecniche-contabili di compensazione e rimborso)	5.569.493.215,90		5.748.185.392,63		
2012					
CATEGORIA 1.1	913.217.000,00	21,89	952.352.026,22	23,07	104,29
CATEGORIA 1.2	1.250.000,00	0,03%	1.439.226,91	0,03	115,14
Totale Tributi propri	914.467.000,00	21,92	953.791.253,13	23,11	104,30
Compartecipazioni nette ai tributi erariali	3.257.330.000,00	78,08	3.173.640.741,28	76,89	97,43
Partita tecniche - contabili di compensazioni e rimborsi	914.000.000,00		494.000.000,00		
CATEGORIA 1.3	4.171.330.000,00		3.667.640.741,28		
Compartecipazioni nette ai tributi erariali contabilizzate in partite di giro *	371.479.126,45		371.479.126,45		
Compartecipazioni nette ai tributi erariali (incluse quelle contabilizzate in partite di giro)	3.628.809.126,45		3.545.119.867,73		
TOTALE titolo I 2012 (al netto partite tecniche-contabili di compensazione e rimborso)	4.171.797.000,00	100,00	4.127.431.994,41	100,00	98,94

Entrate tributarie	Previsioni assestate (valori in €)	% sul totale	Accertamenti (valori in €)	% sul totale	Grado di realizzazione entrata (%)
TOTALE titolo I 2012 (al netto partite tecniche-contabili di compensazione e rimborso) + compart. erariali classificate in partite di giro	4.543.276.126,45		4.498.911.120,86		
TOTALE titolo I 2012 (al lordo partite tecniche-contabili di compensazione e rimborso)	5.085.797.000,00		4.621.431.994,41		
2011					
CATEGORIA 1.1	901.000.000,00	21,44	858.575.149,71	19,36	95,29
CATEGORIA 1.2	1.250.000,00	0,03	1.469.014,43	0,03	117,52
Totale Tributi propri	902.250.000,00	21,47	860.044.164,14	19,40	95,32
Compartecipazioni nette ai tributi erariali	3.300.236.000,00	78,53	3.573.931.025,77	80,60	108,29
Partita tecniche - contabili di compensazioni e rimborsi	912.000.000,00		700.000.000,00		
CATEGORIA 1.3	4.212.236.000,00		4.273.931.025,77		
Compartecipazioni nette ai tributi erariali contabilizzate in partite di giro *	150.000.000,00		150.000.000,00		
Compartecipazioni nette ai tributi erariali (incluse quelle contabilizzate in partite di giro)	3.450.236.000,00		3.723.931.025,77		
TOTALE titolo I 2011 (al netto partite tecniche-contabili di compensazione e rimborso)	4.202.486.000,00	100,00	4.433.975.189,91	100,00	105,51
TOTALE titolo I 2011 (al netto partite tecniche-contabili di compensazione e rimborso) + compart. erariali classificate in partite di giro	4.352.486.000,00		4.583.975.189,91		
TOTALE titolo I 2011 (al lordo partite tecniche-contabili di compensazione e rimborso)	5.114.486.000,00		5.133.975.189,91		

Fonte: rendiconti anni 2011, 2012 e 2013 della Regione Friuli Venezia Giulia. Dati elaborati dalla Sezione.

Cat. 1.1. Tributi propri – imposte

Cat. 1.2. Tributi propri – tasse

Cat. 1.3. Compartecipazioni ai tributi erariali

* Quote di compartecipazioni erariali classificate tra le partite di giro a seguito, nel 2011, delle disposizioni relative al contributo della Regione al federalismo fiscale, nel 2012, anche delle disposizioni di cui all'art. 28, c. 3, all'art. 35, comma 4, del d.l. 1/2012 e all'art. 4, comma 11, del d.l. 16/2012 e, nel 2013, anche delle disposizioni di cui all'art. 16, comma 3 d.l. n. 95/2012, all'art. 15 comma 22 d.l. n. 95/2012 e all'art. 1 comma 132 della legge n. 228/2012.

Nel complesso quadro normativo di riferimento di cui sopra si è detto, in cui, ai fini di una congrua cognizione e valutazione delle risorse tributarie di cui la Regione Friuli Venezia Giulia può disporre, è indispensabile tener conto delle peculiarità dei criteri di contabilizzazione, la tabella che segue espone, relativamente al triennio 2011-2013, la dettagliata articolazione delle diverse componenti delle entrate tributarie proprie e di quelle da compartecipazioni a tributi erariali.

Con riferimento agli accertamenti in conto competenza, in questa sede ricevono specifica e autonoma evidenza, anche ai fini di una comparazione con altre realtà regionali nell'ottica del coordinamento della finanza pubblica, tutti i fondamentali elementi che compongono e caratterizzano le entrate tributarie della Regione.

Tabella 59 – Composizione ed evoluzione delle entrate tributarie 2011-2013

Entrate tributarie (accertamenti in conto competenza)*	2011	2012	2013
Tributi propri			
IRAP da Amministr. pubbl.	247.356.714,20	251.786.905,38	241.886.204,36
IRAP da altri contrib.	428.365.707,27	460.303.514,90	439.171.296,30
Tot. IRAP	675.722.421,47	712.090.420,28	681.057.500,66
Add.le reg.le IRPEF	150.398.948,07	210.046.099,08	196.240.502,96
Riversamenti di incassi a mezzo ruolo su IRAP e add.le reg.le IRPEF ***	0,00	0,00	0,00
Contributi sanitari su R.C. veicoli	32.453.780,17	30.215.506,86	32.227.007,50
Tot. tributi propri - imposte	858.575.149,71	952.352.026,22	909.525.011,12
Tributo depositato in discarica rifiuti solidi	502.386,04	487.451,72	172.176,16
Tassa concessioni regionali in materia di caccia	966.628,39	951.775,19	939.236,67
Tot. tributi propri – tasse	1.469.014,43	1.439.226,91	1.111.412,83
Tot. tributi propri (imposte+tasse)	860.044.164,14	953.791.253,13	910.636.423,95
Compartecipazioni ai tributi erariali			
Compartecipazione IRPEF (incluso per il 2012 acconto IRPEF relativo all'anno 2011 da imputarsi al 2012 ex d.l. 78/2010 e ss.mm.ii.)	1.456.192.725,25	1.393.543.864,55	1.348.779.283,41
Acquisizione quote di compartecipazione IRPEF da definizione di pendenze e controversie tributarie e condono	348.872,48	536.495,94	960.265,26
Totale compartecipazione IRPEF	1.456.541.597,73	1.394.080.360,49	1.349.739.548,67
Quota di compartecipazione IRPEF destinata al risanamento della finanza pubblica e all'attuazione dei principi di solidarietà e perequazione ai sensi dell'art. 1, c. 153, l. 220/2010, contabilizzata a partite di giro	69.837.655,97	91.024.777,32	108.918.466,51
Quota di compartecipazione IRPEF destinata al risanamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 28, c.3, d.l. 201/2011, dell'art. 35, comma 4, del d.l. 1/2012 e dell'art. 4, comma 11, del d.l. 16/2012 contabilizzata a partite di giro	-	72.192.267,60	69.107.315,96
Quota di compartecipazione IRPEF destinata al risanamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 16, comma 3 d.l. n. 95/2012, dell'art. 15 comma 22 d.l. n. 95/2012 e dell'art. 1 comma 132 della legge n. 228/2012 contabilizzata a partite di giro	-	-	73.727.871,24

Entrate tributarie (accertamenti in conto competenza)*	2011	2012	2013
Totale compartecipazione IRPEF al lordo delle quote di compartecipazione IRPEF contabilizzate a partite di giro **	1.526.379.253,70	1.557.297.405,41	1.601.493.202,38
Quota teorica di compartecipazione IRPEF destinata al risanamento della finanza pubblica ai sensi degli artt.15, c.22 e 16, c. 3, d.l.95/2012 ****	-	35.188.508,82	-
Quota teorica stimata dei maggiori accertamenti per compartecipazione IRPEF spettanti alla Regione per effetto della sentenza n. 241/2012 della Corte costituzionale *****	-	578.373,14	-
Totale compartecipazione IRPEF teorica al lordo delle quote di compartecipazione IRPEF classificate a partite di giro e di altre quote teoriche	1.526.379.253,70	1.593.064.287,37	1.601.493.202,38
Compartecipazione IVA	1.011.265.368,40	744.181.831,10	745.461.295,67
Acquisizione quote di compartecipazione IVA da definizione di pendenze e controversie tributarie e condono	1.036,31	215,38	462,13
Totale compartecipazione IVA	1.011.266.404,71	744.182.046,48	754.461.757,80
Quota di compartecipazione IVA destinata al risanamento della finanza pubblica e all'attuazione dei principi di solidarietà e perequazione ai sensi dell'art. 1, c. 153, l. 220/2010, contabilizzata a partite di giro	41.162.591,93	55.093.944,15	75.542.914,70
Quota di compartecipazione IVA destinata al risanamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 28, c.3, d.l. 201/2011, dell'art. 35, comma 4, del d.l. 1/2012 e dell'art. 4, comma 11, del d.l. 16/2012 contabilizzata a partite di giro	-	43.695.600,51	47.930.972,98
Quota di compartecipazione IVA destinata al risanamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 16, comma 3 d.l. n. 95/2012, dell'art. 15 comma 22 d.l. n. 95/2012 e dell'art. 1 comma 132 della legge n. 228/2012 contabilizzata a partite di giro	-	-	51.135.665,67
Totale compartecipazione IVA al lordo delle quote di compartecipazione IVA contabilizzate a partite di giro **	1.052.428.996,64	842.971.591,14	929.071.311,15
Quota teorica di compartecipazione IVA destinata al risanamento della finanza pubblica ai sensi degli artt.15, c.22 e 16, c. 3, d.l.95/2012 ****	-	21.298.307,97	-
Quota teorica stimata dei maggiori accertamenti per compartecipazione IVA spettanti alla Regione per effetto della sentenza n. 241/2012 della Corte costituzionale *****	-	54.335.717,95	-
Totale compartecipazione IVA teorica al lordo delle quote di compartecipazione IVA classificate a partite di giro e di altre quote teoriche	1.052.428.996,64	918.605.617,06	929.071.311,15
Compartecipazione IRPEG/IRES	219.281.424,42	189.010.113,13	574.767.692,36
Acquisizione quote di compartecipazione IRPEG/ IRES da definizione di pendenze e controversie tributarie e condono	603.579,88	270.969,87	1.240.947,65
Totale compartecipazione IRPEG/IRES	219.885.004,30	189.281.083,00	576.008.640,01

Entrate tributarie (accertamenti in conto competenza)*	2011	2012	2013
Quota di compartecipazione IRPEG/IRES destinata al risanamento della finanza pubblica e all'attuazione dei principi di solidarietà e perequazione ai sensi dell'art. 1, c. 153, l. 220/2010, contabilizzata a partite di giro	10.360.023,14	13.773.486,03	15.365.300,86
Quota di compartecipazione IRPEG/IRES destinata al risanamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 28, c.3, d.l. 201/2011, dell'art. 35, comma 4, del d.l. 1/2012 e dell'art. 4, comma 11, del d.l. 16/2012 contabilizzata a partite di giro	-	10.924.033,43	9.749.078,70
Quota di compartecipazione IRPEG/IRES destinata al risanamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 16, comma 3 d.l. n. 95/2012, dell'art. 15 comma 22 d.l. n. 95/2012 e dell'art. 1 comma 132 della legge n. 228/2012 contabilizzata a partite di giro	-	-	10.400.907,77
Totale compartecipazione IRPEG/IRES al lordo delle quote di compartecipazione IRPEG/IRES contabilizzate a partite di giro **	230.245.027,44	213.978.602,46	611.523.927,34
Quota teorica di compartecipazione IRPEG/IRES destinata al risanamento della finanza pubblica ai sensi degli artt.15, c.22 e 16, c. 3, d.l.95/2012 ****	-	5.324.576,99	-
Quota teorica stimata dei maggiori accertamenti per compartecipazione IRPEG/IRES spettanti alla Regione per effetto della sentenza n. 241/2012 della Corte costituzionale *****	-	13.371.778,66	-
Totale compartecipazione IRPEG/IRES teorica al lordo delle quote di compartecipazione IRPEG/IRES classificate a partite di giro e di altre quote teoriche	230.245.027,44	232.674.958,11	611.523.927,34
Riversamento di incassi a mezzo ruoli su compartecipazioni erariali ***	31.086.829,72	27.789.531,28	27.062.833,93
Compartecipazione imposta erariale sui tabacchi	121.426.757,99	105.570.264,79	101.570.620,95
Quota di compartecipazione imposta erariale sui tabacchi destinata al risanamento della finanza pubblica e all'attuazione dei principi di solidarietà e perequazione ai sensi dell'art. 1, c. 153, l. 220/2010, contabilizzata a partite di giro	5.688.762,70	7.545.474,96	8.591.828,87
Quota di compartecipazione imposta erariale sui tabacchi destinata al risanamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 28, c.3, d.l. 201/2011, dell'art. 35, comma 4, del d.l. 1/2012 e dell'art. 4, comma 11, del d.l. 16/2012 contabilizzata a partite di giro	-	5.984.113,46	5.451.400,96
Quota di compartecipazione imposta erariale sui tabacchi destinata al risanamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 16, comma 3 d.l. n. 95/2012, dell'art. 15 comma 22 d.l. n. 95/2012 e dell'art. 1 comma 132 della legge n. 228/2012 contabilizzata a partite di giro	-	-	5.815.884,79

Entrate tributarie (accertamenti in conto competenza)*	2011	2012	2013
Totale compartecipazione imposta erariale sui tabacchi al lordo delle quote di compartecipazione imposta erariale sui tabacchi contabilizzate a partite di giro **	127.115.520,69	119.099.853,21	121.429.735,57
Quota teorica di compartecipazione imposta erariale sui tabacchi destinata al risanamento della finanza pubblica ai sensi degli artt.15, c.22 e 16, c. 3, d.l.95/2012 ****	-	2.916.942,18	-
Totale compartecipazione imposta erariale sui tabacchi teorica al lordo delle quote di compartecipazione imposta erariale sui tabacchi classificate a partite di giro e di altre quote teoriche	127.115.520,69	122.016.795,39	121.429.735,57
Compartecipazione al gettito delle accise su benzine e su gasolio per autotrazione	114.704.628,39	104.828.248,06	108.634.337,24
Compartecipazione imposta erariale su energia elettrica	12.920.361,31	35.245.232,42	32.196.092,78
Quota di compartecipazione imposta erariale su energia elettrica destinata al risanamento della finanza pubblica e all'attuazione dei principi di solidarietà e perequazione ai sensi dell'art. 1, c. 153, l. 220/2010, contabilizzata a partite di giro	612.166,37	823.414,93	1.407.282,32
Quota di compartecipazione imposta erariale su energia elettrica destinata al risanamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 28, c.3, d.l. 201/2011, dell'art. 35, comma 4, del d.l. 1/2012 e dell'art. 4, comma 11, del d.l. 16/2012 contabilizzata a partite di giro	-	13.510.477,85	6.169.343,88
Quota di compartecipazione imposta erariale su energia elettrica destinata al risanamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 16, comma 3 d.l. n. 95/2012, dell'art. 15 comma 22 d.l. n. 95/2012 e dell'art. 1 comma 132 della legge n. 228/2012 contabilizzata a partite di giro	-	-	952.601,82
Totale compartecipazione imposta erariale su energia elettrica al lordo delle quote di compartecipazione imposta erariale su energia elettrica contabilizzate a partite di giro **	13.532.527,68	49.579.125,20	40.725.320,80
Quota teorica di compartecipazione imposta erariale su energia elettrica destinata al risanamento della finanza pubblica ai sensi degli artt.15, c.22 e 16, c. 3, d.l.95/2012 ****	-	318.317,10	-
Totale compartecipazione imposta erariale su energia elettrica teorica al lordo delle quote di compartecipazione imposta erariale su energia elettrica classificate a partite di giro e di altre quote teoriche	13.532.527,68	49.897.442,30	40.725.320,80
Compartecipazione gettito imposte sostitutive	89.235.944,91	93.982.592,59	135.361.274,95

Entrate tributarie (accertamenti in conto competenza)*	2011	2012	2013
Quota teorica stimata dei maggiori accertamenti per compartecipazione gettito imposte sostitutive spettanti alla Regione per effetto della sentenza n. 241/2012 della Corte costituzionale*****	-	11.886.754,83	-
Totale compartecipazione gettito imposte sostitutive teorica al lordo quote teoriche	89.235.944,91	105.869.347,42	135.361.274,95
Compartecipazione canoni concessioni idroelettriche	144.288,02	152.530,80	144.408,17
Quota compartecipazione IRPEF sui redditi da pensione	486.719.208,69	478.528.851,37	474.847.162,00
Acconto compartecipazione IRPEF sui redditi da pensione per il 2009	30.000.000,00	-	-
Saldo annuale a conguaglio quote di compartecipazione IRPEF sui redditi da pensione - decorrenza 2010	-	-	98.595.848,00
Totale compartecipazione IRPEF sui redditi da pensione	516.719.208,69	478.528.851,37	573.443.010,00
Quota di compartecipazione IRPEF sui redditi da pensione destinata al risanamento della finanza pubblica e all'attuazione dei principi di solidarietà e perequazione ai sensi dell'art. 1, c. 153, l. 220/2010, contabilizzata a partite di giro	22.338.799,89	31.738.902,61	40.174.206,74
Quota di compartecipazione IRPEF sui redditi da pensione destinata al risanamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 28, c.3, d.l. 201/2011, dell'art. 35, comma 4, del d.l. 1/2012 e dell'art. 4, comma 11, del d.l. 16/2012 contabilizzata a partite di giro	-	25.172.633,60	25.489.998,97
Quota di compartecipazione IRPEF sui redditi da pensione destinata al risanamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 16, comma 3 d.l. n. 95/2012, dell'art. 15 comma 22 d.l. n. 95/2012 e dell'art. 1 comma 132 della legge n. 228/2012 contabilizzata a partite di giro	-	-	27.194.275,09
Totale compartecipazione IRPEF sui redditi da pensione al lordo delle quote di compartecipazione IRPEF sui redditi da pensione contabilizzate a partite di giro **	539.058.008,58	535.440.387,58	666.301.490,80
Quota teorica di compartecipazione IRPEF sui redditi da pensione destinata al risanamento della finanza pubblica ai sensi degli artt.15, c.22 e 16, c. 3, d.l.95/2012 ****	-	12.269.677,41	-
Totale compartecipazione IRPEF sui redditi da pensione teorica al lordo delle quote di compartecipazione IRPEF sui redditi da pensione classificate a partite di giro e di altre quote teoriche	539.058.008,58	547.710.064,99	666.301.490,80
Tot. compartecipazioni nette ai tributi erariali	3.573.931.025,77	3.173.640.741,28	3.658.622.524,50
Tot. compartecipazioni nette ai tributi erariali al lordo della quota di compartecipazione erariali contabilizzate a partite di giro **	3.723.931.025,77	3.545.119.867,73	4.241.747.842,33

Entrate tributarie (accertamenti in conto competenza)*	2011	2012	2013
<i>Tot. compartecipazioni nette ai tributi erariali teoriche al lordo della quota di compartecipazione erariali classificate a partite di giro e di altre quote teoriche</i>	3.723.931.025,77	3.702.608.822,78	4.241.747.842,33
Quote di compartecipazioni IRPEF da compensazione e rimborso	111.861.003,56	64.722.640,04	72.204.053,97
Quote di compartecipazioni IVA da compensazione e rimborso	466.066.281,43	372.084.001,85	445.710.186,27
Quote di compartecipazioni IRPEG/IRES da compensazione e rimborso	116.594.824,91	53.043.209,97	74.109.492,31
Quote di compartecipazioni gettito imposte sostitutive da compensazione e rimborso	3.550.862,36	3.108.941,07	1.047.896,35
Rimborsi delle somme anticipate da Equitalia a fronte di sgravi sui ruoli S.O.R. ed ex S.A.C.	1.927.027,74	1.041.207,07	2.729.497,45
Totale quote di compartecipazioni da compensazione e rimborso	700.000.000,00	494.000.000,00	595.801.126,35
Tot. compartecipazioni lorde ai tributi erariali (cat. 1.3) - dato di bilancio	4.273.931.025,77	3.667.640.741,28	4.254.423.650,85
Tot. compartecipazioni lorde ai tributi erariali al lordo della quota di compartecipazione erariali contabilizzate a partite di giro **	4.423.931.025,77	4.039.119.867,73	4.837.548.968,68
<i>Tot. compartecipazioni ai tributi erariali lorde teoriche al lordo della quota di compartecipazione erariali classificate a partite di giro e di altre quote teoriche</i>	4.423.931.025,77	4.196.608.822,78	4.837.548.968,68
Totale entrate tributarie			
Tot. tributi propri e compartecipazioni nette ai tributi erariali	4.433.975.189,91	4.127.431.994,41	4.569.258.948,45
Tot. tributi propri e compartecipazioni nette ai tributi erariali al lordo della quota di compartecipazione erariali contabilizzate a partite di giro **	4.583.975.189,91	4.498.911.120,86	5.152.384.266,28
<i>Tot. tributi propri e compartecipazioni nette ai tributi erariali teoriche al lordo della quota di compartecipazione erariali classificate a partite di giro e di altre quote</i>	4.583.975.189,91	4.656.400.075,91	5.152.384.266,28
Tot. entrate tributarie lorde (tributi propri e compartecipazioni lorde ai tributi erariali) - Tit. I - dato di bilancio	5.133.975.189,91	4.621.431.994,41	5.165.060.074,80
Tot. entrate tributarie lorde al lordo della quota di compartecipazione erariali contabilizzate a partite di giro ***	5.283.975.189,91	4.992.911.120,86	5.748.185.392,63
<i>Tot. entrate tributarie lorde teoriche al lordo della quota di compartecipazione erariali classificate a partite di giro e di altre quote teoriche</i>	5.283.975.189,91	5.150.400.075,91	5.748.185.392,63

Fonte: rendiconti anni 2011, 2012 e 2013 della Regione Friuli Venezia Giulia. Dati elaborati dalla Sezione.

Nota: valori in €

Nota: I versamenti di incassi a mezzo ruolo su IRAP e su add.le reg.le IRPEF si riferiscono a versamenti effettuati dal concessionario direttamente alla Tesoreria regionale e si riferiscono all'addizionale reg.le all'IRPEF e all'IRAP da contribuenti diversi da Amministrazioni Pubbliche.

Nota: A seguito del sistema di riscossione delle entrate da compartecipazioni erariali, istituito con decreto Economia e Finanze del 17 ottobre 2008, sono state istituite dalla Regione partite tecnico-contabili di entrata per le quote di compartecipazioni da compensazione e rimborso, che girano contabilmente con spese correnti.

*** I dati di riferimento sono quelli accertati nei rispettivi rendiconti, ad eccezione, per il solo 2012, delle quote di compartecipazione destinate al concorso al risanamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 15, c. 22 e art. 16, c. 3 del d.l. n. 95/2012 e i maggiori accertamenti stimati spettanti alla Regione nel 2012 per effetto della sentenza n. 241/2012 della Corte costituzionale. Tuttavia in questa sede sono stati inseriti i valori teorici afferenti dette poste.**

**** Si includono anche le quote di compartecipazioni erariali classificate tra le partite di giro a seguito delle disposizioni di cui: all'art. 1, comma 153, della l. n. 220/2010; all'art. 28, c. 3 del d.l. 201/2011, all'art. 35, comma 4, del d.l. 1/2012 e all'art. 4, comma 11, del d.l. n. 16/2012; all'art. 16, comma 3, d.l. n. 95/2012, all'art. 15 comma 22 d.l. n. 95/2012 e all'art. 1 comma 132 della legge n. 228/2012.**

***** Si evidenzia che dal 2011, a seguito del cambiamento delle procedure dell'agente della riscossione, i versamenti sui ruoli non sono più distinti tra entrate tributarie proprie e compartecipazioni erariali, per cui i dati del 2011 di 31,1 milioni, del 2012 di 27,8 milioni e del 2013 di 27,1 milioni si riferiscono non solo alle compartecipazioni erariali ma anche ai versamenti di incassi a mezzo ruolo su IRAP e addizionale regionale all'IRPEF, il cui capitolo di entrata tra le entrate tributarie proprie, infatti, ha registrato nel 2011, nel 2012 e nel 2013 accertamenti pari a zero.**

****** Le quote di compartecipazione destinate al concorso al risanamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 15, comma 22 e dell'art. 16, comma, 3 del d.l. n. 95/2012, per le quali la Regione non ha provveduto ad effettuare specifici accertamenti nel 2012, sono state inserite in tabella, ai fini della determinazione del gettito teorico totale delle compartecipazioni, ripartendo l'importo complessivo del contributo regionale 2012, pari a 77.316.330,47 euro, per ciascun tributo secondo i criteri di ripartizione adottati dalla Regione con riferimento alla disposizione prevista dall'art. 1, c. 153, della l. 220/2010.**

******* Le quote stimate, pari a complessivi € 80.172.624,58, dei maggiori accertamenti spettanti alla Regione nell'esercizio 2012 per effetto della sentenza n. 241/2012 della Corte costituzionale, per le quali la Regione non ha provveduto ad effettuare specifici accertamenti nel 2012, sono state inserite in tabella, ai fini della determinazione del gettito teorico totale dei tributi, utilizzando gli importi stimati comunicati dalla Regione alla Sezione.**

9.2.1.1 Tributi propri

Le entrate dei tributi propri nel 2013, che a livello di accertamenti di competenza (910,6 milioni) rappresentano il 19,93% del totale delle entrate tributarie nette (da intendersi al netto delle partite da compensazione e rimborso) e il 17,00% del totale delle entrate effettive nette, hanno registrato una diminuzione rispetto al 2012 (-43,2 milioni pari a -4,52%) e l'accertamento di competenza risulta di poco superiore rispetto alle previsioni assestate (+11,9 milioni, pari a +1,33%).

La quasi totalità degli accertamenti in conto competenza delle entrate tributarie proprie è rappresentata dall'IRAP e dall'addizionale regionale all'IRPEF, che nel 2013 hanno registrato complessivamente un importo di 877,3 milioni, pari al 96,34% del totale delle entrate tributarie proprie, con una diminuzione di 44,8 milioni, pari al -4,86% rispetto al 2012, che peraltro a sua volta aveva registrato un aumento rilevante rispetto al 2011 (96,0 milioni, pari a +11,62%).

L'entrata tributaria propria più rilevante è rappresentata dall'**IRAP**, che ha registrato nel 2013 il dato degli accertamenti di competenza pari a 681,1 milioni, con una diminuzione rispetto al 2012 del 4,36% pari a 31,0 milioni (che, peraltro aveva registrato un significativo aumento, pari a 36,4 milioni e a +5,38%, rispetto al 2011) e ha rappresentato nel 2013 il 74,79% delle entrate tributarie proprie.

L'IRAP tuttavia presenta valori e dinamiche diverse a seconda che si considerano le sue due componenti.

d) l'IRAP versata dalle Amministrazioni pubbliche, che ha registrato nel 2013 accertamenti di competenza pari a 241,9 milioni, con una diminuzione sia rispetto al dato delle previsioni assestate (250,0 milioni) sia rispetto al dato degli accertamenti registrati nel 2012 (251,8 milioni).

e) l'IRAP versata da settori diversi dalle Amministrazioni pubbliche, che rappresenta la gran parte del gettito dell'IRAP (64,48% nel 2013), registra nel 2013 accertamenti di competenza (439,2 milioni) inferiori di 21,1 milioni e del 4,59% rispetto al dato del 2012 (nel 2012 si erano registrati accertamenti di competenza, pari a 460,3 milioni, superiori del 7,45% rispetto al dato del 2011 per le ragioni già illustrate nella relazione al giudizio di parificazione per l'esercizio finanziario 2012, a cui si rinvia)⁷⁰. Per la comprensione dei motivi della variazione di gettito registrata nel 2013 rispetto al 2012, sono da considerare due fattori:

- il gettito del 2012 è stato influenzato positivamente dall'aggiornamento in aumento della percentuale di spettanza regionale dell'imposta versata dalle imprese così dette "multimpianto", mentre per il 2013 tale percentuale è stata rideterminata in un livello più basso, con conseguente effetto negativo per il gettito regionale;

- il gettito del 2013 è stato influenzato positivamente dagli incrementi delle percentuali dell'acconto dell'imposta sulle società (e quindi con effetti sull'IRAP) introdotti nel 2013, come illustrato nella parte della presente relazione relativa all'analisi del gettito dell'IRES. In sintesi, per gli enti creditizi e finanziari, la Banca d'Italia e le società e gli enti che esercitano attività assicurativa, la percentuale dell'acconto delle imposte sui redditi da applicare per il calcolo del secondo acconto è salita al 130%, mentre per tutte le altre società la misura dell'acconto è del 102,5%. Relativamente al periodo d'imposta 2014, invece, tutti i soggetti IRES calcolano l'acconto dell'IRES, e conseguentemente dell'IRAP, in misura pari al 101,5%. Il conseguente aumento di gettito relativo al 2013, quantificato dalla Regione in 35,7 milioni, rappresenta, analogamente al maggiore gettito IRES, non solo una entrata non strutturale, ma un'anticipazione di gettito destinato a

⁷⁰ Cfr. deliberazione n. 78 /2013, pag. 60.

generare minori entrate nel 2014. Per far fronte a queste minori entrate del 2014, la Regione, con deliberazione di Giunta regionale n. 1004 del 30 maggio 2014, ha accantonato una parte (pari al sopra citato importo di 35,7 milioni) dell'avanzo finanziario del 2013.

Al netto del sopra citato gettito conseguente all'aumento degli acconti, nel 2013 si registra, rispetto al 2012, un minore gettito pari a -56,9 milioni, pari a -12,35%, in parte riconducibile alla sopra citata dinamica della percentuale di spettanza regionale dell'imposta versata dalle imprese così dette "multimpianto".

L'addizionale regionale all'IRPEF ha registrato nel 2013 accertamenti di competenza pari a 196,2 milioni, con una diminuzione rispetto il 2012 del 6,57% pari a 13,8 milioni.

Nel 2012 si era registrato un rilevante aumento rispetto il 2011 (+39,66% pari a 59,6 milioni), da ricondursi alla previsione normativa di cui all'art. 28, comma 1, del d.l. n. 201/2011 (convertito dalla l. n. 214 del 22.12.2011) che, modificando l'art. 6, comma 1, del d.lgs. n. 68/2011, aveva elevato l'aliquota dell'addizionale regionale all'IRPEF di 0,33 punti percentuali, portandola dalla misura dello 0,9% al 1,23% (per espressa previsione normativa, il comma 2 dell'art. 28, la disposizione si applica anche alle Province autonome e alle regioni a statuto speciale). La diminuzione del gettito registrato nel 2013 rispetto il 2012 è imputabile anche all'art. 1 comma 5 della legge regionale 25 luglio 2012, n.14, che ha introdotto, a decorrere dal periodo d'imposta 2012⁷¹, una riduzione dello 0,53 per cento dell'aliquota dell'addizionale regionale all'IRPEF applicabile ai soggetti aventi un reddito imponibile ai fini dell'imposta in argomento non superiore a € 15.000,00.

Con riferimento all'IRAP e all'addizionale regionale all'IRPEF si evidenzia che nel solo 2010 si erano registrate entrate anche tramite **riversamenti di incassi a mezzo ruolo su IRAP e add.le reg.le IRPEF**. Tuttavia a partire dal 2011, a seguito del cambiamento delle procedure dell'agente della riscossione, i versamenti sui ruoli non sono più distinti tra entrate tributarie proprie e compartecipazioni erariali, per cui nel triennio esaminato (2011-2013) eventuali riversamenti di incassi a mezzo ruolo su IRAP e addizionale regionale all'IRPEF sono stati contabilizzati nel capitolo relativo al riversamento di incassi a mezzo ruoli classificato tra le compartecipazioni erariali.

A partire dal 2002, ai sensi dell'art. 52, commi 4 e 5, della l. n. 448/2001, compete alla Regione Friuli Venezia Giulia il **contributo sostitutivo di cui all'art. 334**

⁷¹ Vanno tenute presenti le modalità di calcolo e di versamento dell'imposta e i conseguenti effetti temporali sul gettito.

del d.lgs. n. 209/2005 delle azioni spettanti alle Regioni e agli altri enti che erogano prestazioni facenti carico al Servizio sanitario nazionale per il rimborso delle prestazioni erogate ai danneggiati dalla circolazione dei veicoli a motore e dei natanti. Il contributo sostitutivo è calcolato sui premi delle assicurazioni per la responsabilità civile per i danni causati dalla circolazione dei veicoli a motore e dei natanti, con riferimento agli intestatari delle carte di circolazione residenti nella Regione stessa. Tali contributi sanitari R.C. sui veicoli hanno registrato nel 2013 accertamenti di competenza pari a 32,2 milioni, in aumento rispetto al dato del 2012 (30,2 milioni) e in linea con il dato del 2011 (32,5 milioni).

Tra i tributi propri, le **tasse** rappresentano valori modesti. Nel 2013 si registrano accertamenti in conto competenza di 1,1 milioni, pari al 0,12% del totale dei tributi propri.

Il tributo per il **deposito in discarica dei rifiuti solidi**, disciplinato dall'art. 3, comma 27, della l. n. 549/1995 e dall'art. 6, comma 2, della l.reg. n. 5/1997, ha presentato nel 2013 accertamenti in conto competenza pari a 0,2 milioni, in netta diminuzione percentuale (-64,68%) rispetto il dato del 2012 (0,5 milioni).

La tassa annuale di **concessione regionale per il rilascio del tesserino di caccia**, disciplinata dall'art. 31 della l.reg. n. 6/2008, ha registrato nel triennio 2011-2013 accertamenti di competenza in lieve tendenza diminutiva (nel 2013 pari a 0,9 milioni).

9.2.1.2 Compartecipazioni a tributi erariali

Risulta opportuno ricordare che, in relazione al sistema di riscossione delle entrate da compartecipazioni erariali, istituito con decreto Economia e Finanze del 17 ottobre 2008, la Regione rappresenta contabilmente in entrata le partite lorde delle compartecipazioni ai tributi erariali all'IRPEF, all'IVA, all'IRPEG/IRES e alle imposte sostitutive e in spesa le relative partite contabili rettificative per compensazione e rimborso⁷².

Come anticipato, ai fini del presente referto, si è ritenuto opportuno effettuare l'analisi delle predette entrate da compartecipazioni (e conseguentemente di quelle tributarie ed effettive) al netto degli accertamenti in conto competenza per compensazioni e rimborsi, in quanto si ritiene che tale impostazione risulti più significativa dal punto di vista delle reale rappresentatività dei dati rispetto a un'analisi

⁷² La rappresentazione in bilancio delle compartecipazioni all'IRPEF, all'IVA, all'IRPEG e alle imposte sostitutive avviene in entrata, per ciascuna di esse, su due capitoli distinti: uno afferente le compartecipazioni nette e uno in cui vengono iscritte le quote di compartecipazioni da compensazione e rimborso.

eseguita al lordo di tali partite che traggono origine solamente dal sistema di riscossione delle entrate tributarie e di regola posseggono un significato meramente tecnico contabile.

Inoltre, con riferimento alle compartecipazioni erariali risulta opportuno richiamare brevemente quanto già illustrato nella parte iniziale di questo capitolo. In particolare si ricorda che la Regione ha provveduto, a partire dal 2011, a contabilizzare tra le partite di giro quella parte delle compartecipazioni erariali destinate a contribuire all'attuazione del federalismo fiscale e al risanamento delle finanze pubbliche, ai sensi dell'art. 1, comma 153, della legge 220/2010, dell'art. 28, comma 3, del d.l. n. 201/2011, dell'art. 35, comma 4, del d.l. n. 1/2012, dell'art. 4, comma 11, del d.l. n. 16/2012, dell'art. 16, comma 3, d.l. n. 95/2012, dell'art. 15, comma, 22 d.l. n. 95/2012, dell'art. 1, comma 132, della legge n. 228/2012. Va inoltre considerato che, con riferimento alle quote di compartecipazioni erariali destinate al risanamento delle finanze pubbliche ai sensi degli artt. 15, comma 22, e 16, comma, 3, del d.l. n. 95/2012, l'Amministrazione non ha provveduto ad autonome evidenziazioni contabili nel 2012, predisponendole invece anche con riferimento all'art. 1, comma 132, della legge n. 228/2012, per il 2013. Infine, un ulteriore elemento di cui tener conto è che la Regione non ha contabilizzato nel 2012 le maggiori entrate da compartecipazioni IRPEF, IRES, imposte sostitutive e IVA che le competono a seguito della sentenza della Corte costituzionale n. 241/2012. Tuttavia gli elementi ora ricordati verranno valorizzati dall'analisi al fine di poter cogliere l'andamento storico del gettito teorico, mentre ai fini specifici dell'analisi che segue sull'andamento delle entrate da compartecipazioni erariali si prenderanno in considerazione i soli valori classificati al titolo I dell'entrata, in quanto solo tali dati rappresentano la parte delle compartecipazioni effettivamente disponibili per la Regione e che rilevano ai fini degli equilibri complessivi della gestione.

Le compartecipazioni nette ai tributi erariali (da intendersi al netto delle partite di compensazione e rimborso e al netto delle quote classificate in partite di giro), in termini di accertamento di competenza, hanno rappresentato nel 2013 l'80,07% del totale delle entrate tributarie nette e il 68,29% del totale delle entrate effettive nette.

Le compartecipazioni nette ai tributi erariali hanno registrato nel 2013 accertamenti di competenza pari a 3.658,6 milioni, in significativo aumento rispetto al 2012 (pari a +485,0 milioni e a +15,28%).

Nel 2012, peraltro, si era registrata una significativa diminuzione rispetto il 2011 (pari a -400,3 milioni e a -11,20%), dovuta soprattutto all'aumento del concorso della Regione per il federalismo fiscale e per il risanamento della finanza pubblica. Il rilevante aumento registrato nel 2013, intervenuto nonostante nello stesso anno si sia registrato

un'ulteriore crescita (rispetto il 2012), pari complessivamente a +134,3 milioni, del concorso della Regione per il federalismo fiscale e per il risanamento della finanza pubblica, è imputabile sostanzialmente al maggiore gettito da compartecipazioni all'Ires, pari a +386,7 milioni (anche dovuto a componenti non ripetitive, tra cui 136,7 milioni da ricondursi al consolidato fiscale di un gruppo societario, e 87,6 milioni a seguito dei maggiori acconti e che rappresenta non solo una entrata non strutturale, ma un'anticipazione di entrata destinata a generare minori entrate nel 2014), oltre che al gettito della compartecipazione all'Irpef sui redditi da pensione conseguente alla prima applicazione del meccanismo di attribuzione attraverso acconti e saldi a seguito della disponibilità dei dati delle dichiarazioni dei redditi 2010 (saldo pari a 98,6 milioni).

Le entrate tributarie non ripetitive registrate nel 2013 sono pari a 272,1 milioni (di cui 236,4 milioni relative alle compartecipazioni erariali e 35,7 milioni relative all'Irap), di cui 123,3 milioni (87,6 milioni da compartecipazioni erariali e 35,7 milioni da Irap) rappresentano inoltre un'anticipazione di gettito e sono connesse all'aumento di acconti di imposta che avrà effetti in termini di minori entrate nel 2014.

Si precisa che le sopra citate entrate tributarie non ripetitive registrate nel 2013 si compongono:

-dell'aumento della percentuale dell'acconto di imposta da versare nel 2013 (art. 11, commi 18 e 20 del d.l. n. 76/2013, art. 15 comma 4 d.l. n. 102/2013, art. 2, commi 1,2 e 5 del d.l. n. 133/2013) con conseguente entrata non strutturale relativa a compartecipazione all'Irpef, imposte sostitutive, compartecipazione all'Ires e IRAP, quantificata dalla Regione in complessivi 135,4 milioni (di cui 35,7 milioni per Irap); di questi, 123,4 milioni (di cui 35,7 milioni per Irap) rappresenta per di più un'anticipazione di reddito che avrà effetti in termini di minori entrate nel 2014 e per il finanziamento delle quali la Regione con deliberazione di giunta regionale n. 1004 del 30 maggio 2014 ha provveduto ad accantonare pari importo dell'avanzo finanziario 2013;

- della componente non strutturale di gettito relativo alla compartecipazione all'Ires, quantificata dalla Regione in 136,7 milioni, da ricondursi ad un gruppo societario che, in sede di consolidato fiscale, ha maturato un debito di imposta rilevante, non conforme ai dati della serie storica.

D'altro lato è necessario ricordare, come già illustrato in precedenza nella presente relazione, che nel 2012 si erano registrate minori entrate da compartecipazioni per la Regione per effetto del prelievo, operato in quell'anno dallo Stato, sulle compartecipazioni erariali della Regione, in attuazione delle clausole di riserva di entrata previste dall'art. 2 comma 36 del d.l. n. 138/2011 e dell'art. 48 del d.l. n. 201/2011 (per la stima da parte della Regione di tale mancato gettito, si indica l'importo aggiornato di

111,2 milioni, come argomentato in precedenza nella presente relazione).

Si evidenzia altresì come nel 2013 siano stati registrati maggiori accertamenti netti rispetto alle previsioni assestate per 439,7 milioni (grado di realizzazione dell'entrata da compartecipazioni pari al 113,66%), sostanzialmente riconducibili alla compartecipazione all'Ires (maggiori accertamenti per 225,5 milioni), alle compartecipazioni all'Irpef (maggiori accertamenti per 141,3 milioni) e alla compartecipazione all'Irpef sui redditi da pensione (maggiori accertamenti 114,3 milioni, in larga parte riconducibile, 98,6 milioni, al saldo annuale a congruaggio riferito al 2010).

La **compartecipazione all'IRPEF** (art. 49 dello Statuto, c. 1, n. 1, e successive modificazioni, nella misura di 6/10), presenta nel 2013 accertamenti di competenza in diminuzione rispetto al 2012 (1.348,8 milioni, pari a -44,8 milioni e al -3,21% rispetto al 2012) e maggiori accertamenti rispetto alle previsioni assestate pari a 140,4 milioni (grado di realizzazione pari a 111,62%). Se si tengono presente anche le poste contabili relative alla compartecipazione all'IRPEF derivanti dalla definizione di pendenze e controversie tributarie e condono (accertamenti di competenza per 0,3 milioni nel 2011, 0,5 milioni nel 2012 e 1,0 milioni nel 2013), complessivamente, nel 2013 le entrate da compartecipazione all'IRPEF registrano accertamenti di competenza pari a 1.349,7 milioni (pari a -44,3 milioni e a -3,18% rispetto al 2012) e rappresentano la gran parte (il 36,89%) del totale delle compartecipazioni nette da tributi erariali.

Tuttavia, ai fini della comprensione dei motivi delle variazioni del gettito teorico registrate nel triennio 2011-2013 è necessario considerare:

a) le disposizioni normative tecniche relative al versamento dell'acconto IRPEF di cui si dirà in prosieguo;

b) la parte del gettito 2011, 2012 e 2013 da riversare allo Stato quale contributo della Regione al federalismo fiscale e che è stato classificato tra le partite di giro;

c) la parte del gettito 2012 e del gettito 2013 classificato tra le partite di giro e afferente l'accantonamento previsto dall'articolo 28, comma 3, del d.l. n. 201/2011, dall'art. 35, comma 4, del d.l. n. 1/2012 e dall'art. 4, comma 11, del d.l. 16/2012 quale concorso al risanamento della finanza pubblica da parte della Regione;

d) la minore entrata 2012 conseguente al concorso al risanamento della finanza pubblica da parte della Regione previsto dagli articoli 15, comma 22, e 16, comma 3, del d.l. n. 95/2012 e la minore entrata 2013 contabilizzata tra le partite di giro conseguente al concorso al risanamento della finanza pubblica da parte della Regione previsto dall'art. 16, comma 3, d.l. n. 95/2012, dall'art. 15, comma 22, del d.l. n. 95/2012 e dall'art. 1, comma 132, della legge n. 228/2012;

e) la maggiore entrata spettante alla Regione per il 2012 a seguito della sentenza della Corte costituzionale n. 241/2012;

f) un importante cambiamento nel 2013 dei criteri di contabilizzazione delle entrate da compartecipazioni erariali in relazione ai versamenti operati dai contribuenti a fine anno (che si illustra in modo particolare nella parte della presente relazione relativa al gettito della compartecipazione all'IVA, di gran lunga maggiormente interessato dal cambiamento) e per effetto del quale anche per le compartecipazioni all'IRPEF si registra uno spostamento di imputazione contabile del relativo gettito dalla gestione dei residui (come avvenuto fino al 2012 incluso) alla gestione di competenza.

Per quanto riguarda le disposizioni concernenti il versamento dell'acconto IRPEF, va ricordato che l'articolo 55 del decreto legge n. 78 del 2010, come modificato dalla legge di stabilità per il 2012 (legge 12 novembre 2011, n. 183), ha disposto, tra l'altro, il differimento al 2012 del versamento (quantificato in 17 punti percentuali dal DPCM 21 novembre 2011) dell'acconto dell'imposta sul reddito delle persone fisiche dovuto per il periodo d'imposta 2011. Si è in tal modo determinata una maggiore entrata nell'esercizio 2012 rispetto al 2011 che, per gli effetti sulla compartecipazione della Regione, è pari a 45,6 milioni⁷³. Si aggiunge che ai sensi dell'art. 11, comma 18, del d.l. n. 76/2013, l'acconto IRPEF è stato aumentato dal 99% al 100%, determinando dunque un aumento del gettito non strutturale nel 2013.

Per quanto riguarda le altre quantificazioni dei fattori sopra citati per il confronto del gettito delle compartecipazioni all'IRPEF del triennio 2011-2013:

- nel 2013 si è registrato un maggior accantonamento della Regione, rispetto a quello del 2012, a titolo di contributo al federalismo fiscale (in particolare esso è stato quantificato in +17,9 milioni, passando da 91,0 milioni del 2012 a 108,9 milioni del 2013, e iscritto tra le partite di giro), mentre nel 2012 si è registrato un maggior accantonamento della Regione, iscritto tra le partite di giro, rispetto a quello del 2011, pari a +21,2 milioni (passando da 69,8 milioni del 2011 a 91,0 milioni nel 2012);
- nel 2013 è stato previsto, sempre a partite di giro, un minore accantonamento rispetto al 2012 di cui all'articolo 28, comma 3, del d.l. n. 201/2011, all'art. 35, comma 4, del d.l. n. 1/2012 e all'art. 4, comma 11, del d.l. n. 16/2012 quale concorso della Regione al risanamento della

⁷³ La medesima norma ha previsto anche il differimento al 2013 del versamento (quantificato in 3 punti percentuali dal DPCM 21 novembre 2011) dell'acconto dell'imposta sul reddito delle persone fisiche dovuto per il periodo d'imposta 2012, con conseguente spostamento di gettito dal 2012 al 2013; non si dispone della quantificazione di gettito connessa a tale disposizione.

finanza pubblica, pari a -3,1 milioni (da 72,2 milioni del 2012 a 69,1 milioni nel 2013);

- ai sensi delle disposizioni di cui all'articolo 16, comma 3, e dell'art. 15, comma 22, del D.L. n. 95/2012 e dell'art. 1, comma, 132 della legge n. 228/2012 conseguenti al concorso al risanamento della finanza pubblica, si è registrato nel 2013 un accantonamento, contabilizzato in partite di giro, pari a 73,7 milioni, mentre si ricorda che in conseguenza dell'introduzione delle norme di cui all'articolo 15, comma 22, e 16, comma 3, del d.l. 95/2012 si è realizzata nel 2012 una minore entrata, non contabilizzata in partite di giro, pari a 35,2 milioni;
- a seguito della sentenza della Corte costituzionale n. 241/2012, alla Regione spetta nell'esercizio 2012 una maggiore entrata stimata in 0,6 milioni, sempre con riferimento alle compartecipazioni all'IRPEF, che non è stata accertata nel 2012.

Infine, con riferimento al sopra citato cambiamento, a far data dal 2013, dei criteri di contabilizzazione delle entrate da compartecipazioni erariali in relazione ai versamenti operati dai contribuenti a fine anno, con spostamento dell'imputazione contabile dalla gestione dei residui alla gestione di competenza, si rileva che erano stati contabilizzati a residui 1,7 milioni nel 2011 e 7,3 milioni nel 2012.

Si evidenzia inoltre che, come conseguenza di un processo di riorganizzazione di un grande gruppo societario regionale, nel 2013 sono stati incrementati i versamenti delle ritenute da lavoro dipendente effettuati in Regione, e quindi il gettito regionale delle compartecipazioni all'IRPEF per un importo quantificato dalla Regione in 60 milioni.

In sintesi, tenendo conto di tutti gli elementi sopra descritti risulterebbe nel 2013 un gettito teorico pari a 1.601,5 milioni, in aumento di 46,7 milioni (pari a +3,01%) rispetto al 2012, sostanzialmente per effetto della sopra citata riorganizzazione di un grande gruppo societario regionale, mentre nel 2012 si era registrata una variazione diminutiva rispetto il 2011 (pari a -18,9 milioni e a -1,20%).

La **compartecipazione all'IVA** della Regione (art. 49 dello Statuto, comma 1, n. 4 e successive modificazioni, nella misura di 9,1 decimi), ha registrato nel 2013 accertamenti di competenza pari a 754,5 milioni (pari al 20,62% del totale delle compartecipazioni nette da tributi erariali), in aumento di 10,3 milioni e del +1,38% rispetto al 2012 e con minori accertamenti rispetto alle previsioni assestate pari a 83,7 milioni (grado di realizzazione dell'entrata pari a 90,02%).

Ai fini del confronto del gettito teorico della compartecipazione all'IVA nel triennio

2011-2013, va tenuto presente in primo luogo, come già anticipato in precedenza, che dal 2013 si registra un importante cambiamento dei criteri di contabilizzazione delle entrate da compartecipazioni erariali.

In particolare, si tratta degli importi spettanti alla Regione in relazione ai versamenti operati dai contribuenti a fine anno, i quali vengono ripartiti dalla Struttura di gestione nell'anno successivo a quello in cui il concessionario alla riscossione li riversa all'erario. Con il potenziamento dell'attività di analisi dei flussi dei versamenti erariali da parte della Regione, la stessa ha ritenuto possibile provvedere a una prudente quantificazione di tale posta, che prima concorrevva a determinare maggiori entrate al termine dell'esercizio in conto residui, con conseguente registrazione in conto competenza. A tal fine, al gettito di compartecipazione all'IVA accertato nel 2011 e nel 2012 è necessario considerare anche i maggiori accertamenti registrati a tale titolo, pari rispettivamente pari a 114,9 milioni e 118,3 milioni, da confrontare con gli accertamenti di competenza del 2013, che già incorporano anche tale tipologia di entrata.

Si evidenzia che nel corso del 2013, per effetto della riprogrammazione delle restituzioni e dei rimborsi d'imposta ai sensi dell'art. 5 del d.l. 8 aprile 2013, n. 35 recante "Disposizioni urgenti per il pagamento dei debiti scaduti della pubblica amministrazione", si è registrato un aumento dei flussi dei rimborsi in conto fiscale nei confronti dei soggetti creditori (incremento quantificato dalla Regione nel 104% dei rimborsi erogati in regione) e conseguentemente una rilevante diminuzione di gettito, quantificata dalla Regione in 83,7 milioni.

Va peraltro segnalato che a decorrere dal 1 ottobre 2013, il gettito è stato influenzato dall'aumento dell'aliquota IVA ordinaria dal 21% al 22%, disposto dall'art. 11, comma 1, lett. a) del d.l. n. 76/2013, e si ricorda che, ai sensi dell'art. 2, comma 2 bis del d.l. 13 agosto 2011, n. 138, a partire dalla data di entrata in vigore della relativa legge di conversione 14 settembre 2011, n. 148, ha già risentito dell'innalzamento dell'aliquota IVA ordinaria dal 20% al 21%.

Inoltre si rilevano i seguenti ulteriori fattori da considerare al fine dell'analisi dell'evoluzione del gettito nel periodo considerato:

- nel 2013 si è registrato un maggior accantonamento della Regione, rispetto a quello del 2012, a titolo di contributo al federalismo fiscale (in particolare esso è stato quantificato in +20,4 milioni, passando da 55,1 milioni del 2012 a 75,5 milioni del 2013, e iscritto tra le partite di giro), mentre nel 2012 si è registrato un maggior accantonamento della Regione, iscritto tra le partite di giro, rispetto a quello del 2011, pari a +13,9 milioni (passando da 41,2 milioni del 2011 a 55,1 milioni nel 2012);

- nel 2013 è stato previsto, sempre a partite di giro, un maggiore accantonamento rispetto al 2012 di cui all'articolo 28, comma 3, del d.l. n. 201/2011, all'art. 35, comma 4, del d.l. n. 1/2012 e all'art. 4, comma 11, del d.l. n. 16/2012 quale concorso della Regione al risanamento della finanza pubblica, pari a +4,2 milioni (da 43,7 milioni del 2012 a 47,9 milioni nel 2013);
- nel 2013, in conseguenza delle disposizioni di cui all'articolo 16, comma 3, e dell'art. 15, comma 22, del d.l. n. 95/2012 e dell'art. 1, comma 132, della legge n. 228/2012 conseguenti al concorso al risanamento della finanza pubblica, si è registrato un accantonamento, contabilizzato in partite di giro, pari a 51,1 milioni, mentre si ricorda che in conseguenza dell'introduzione delle norme di cui all'articolo 15, comma 22, e 16, comma 3, del d.l. n. 95/2012 si è realizzata nel 2012 una minore entrata, non contabilizzata in partite di giro, pari a 21,3 milioni;
- a seguito della sentenza della Corte costituzionale n. 241/2012, alla Regione spetta nell'esercizio 2012 una maggiore entrata stimata in 54,3 milioni, sempre con riferimento alla compartecipazione all'IVA, e che non è stata accertata nel 2012.

In sintesi, tenendo conto di tutti gli elementi sopra descritti, ne risulterebbe nel 2013 un gettito teorico della compartecipazione all'IVA pari a 929,1 milioni, con una variazione negativa di 107,8 milioni, pari a -10,40%, rispetto al 2012. Tale rilevante diminuzione, tenendo presente per di più che il gettito del 2013 è stato influenzato, a differenza del 2012, a decorrere dal 1 ottobre 2013, dal sopra citato aumento dell'aliquota IVA ordinaria dal 21% al 22%, è imputabile in buona parte al già citato aumento dei flussi dei rimborsi in conto fiscale imputabile agli effetti del d.l. 8 aprile 2013, n. 35 recante "Disposizioni urgenti per il pagamento dei debiti scaduti della pubblica amministrazione" nei confronti dei soggetti creditori per un importo quantificato dalla Regione in 83,7 milioni. Il gettito teorico del 2012, che pure scontava l'effetto dell'innalzamento per l'intero anno dell'aliquota IVA ordinaria dal 20% al 21% previsto dall'art. 2, comma 2 bis del d.l. 13 agosto 2011, n. 138 (mentre nel 2011 tale aumento aveva avuto effetto solo a partire dalla data di entrata in vigore della relativa legge di conversione 14 settembre 2011, n. 148), risulterebbe pari a 1.036,9 milioni, in diminuzione di 130,4 milioni (pari a -11,17% rispetto al 2011).

La gestione di competenza delle entrate dalla **compartecipazione all'IRES** (art. 49 dello Statuto, comma 1, n. 2 e successive modificazioni, nella misura di 4,5/10), ha registrato nel 2013 accertamenti in conto competenza pari a 574,8 milioni (pari al

15,71% del totale delle compartecipazioni nette da tributi erariali). Se si computano anche le entrate derivanti dalla definizione di pendenze e controversie tributarie e condono, ne deriva che il gettito complessivo della compartecipazione all'IRES ammonta nel 2013 a 576,0 milioni, in rilevante aumento (+386,7 milioni, pari a +204,31%) rispetto al corrispondente dato del 2012 (189,3 milioni) e al dato del 2011 (219,9 milioni).

Nel confronto del gettito teorico della compartecipazione all'IRES nel triennio 2011-2013, va tenuto conto che:

- nel 2013 si è registrato un maggior accantonamento della Regione, rispetto a quello del 2012, a titolo di contributo al federalismo fiscale (in particolare esso è stato quantificato in +1,6 milioni, passando da 13,8 milioni del 2012 a 15,4 milioni del 2013, e iscritto tra le partite di giro), mentre nel 2012 si è registrato un maggiore accantonamento della Regione, iscritto tra le partite di giro, rispetto a quello del 2011, pari a +3,4 milioni (passando da 10,4 milioni del 2011 a 13,8 milioni nel 2012);
- nel 2013 è stato previsto, sempre a partite di giro, un minore accantonamento rispetto al 2012 di cui all'articolo 28, comma 3, del d.l. n. 201/2011, all'art. 35, comma 4, del d.l. 1/2012 e all'art. 4, comma 11, del d.l. n. 16/2012 quale concorso della Regione al risanamento della finanza pubblica, pari a -1,2 milioni (da 10,9 milioni del 2012 a 9,7 milioni nel 2013);
- nel 2013, in conseguenza delle disposizioni di cui all'articolo 16, comma 3, e dell'art. 15, comma 22, del d.l. n. 95/2012 e dell'art. 1, comma 132, della legge n. 228/2012 conseguenti al concorso al risanamento della finanza pubblica, si è registrato un accantonamento, contabilizzato in partite di giro, pari a 10,4 milioni, mentre si ricorda che in conseguenza dell'introduzione delle norme di cui all'articolo 15, comma 22, e 16, comma 3, del d.l. 95/2012 si è realizzata nel 2012 una minore entrata, non contabilizzata in partite di giro, pari a 5,3 milioni;
- a seguito della sentenza della Corte costituzionale n. 241/2012, alla Regione spetta nell'esercizio 2012 una maggiore entrata stimata, sempre con riferimento alla compartecipazione all'IRES, in 13,4 milioni e che non è stata accertata nel 2012.

Si evidenzia che nel 2013 si è registrata una componente straordinaria di gettito, quantificato dalla Regione in 136,7 milioni, da ricondursi ad un gruppo societario che, in sede di consolidato fiscale, ha maturato un debito di imposta rilevante, non conforme ai

dati della serie storica.

Va inoltre segnalato che nel 2013 si registra un maggiore gettito per effetto degli incrementi delle percentuali del secondo acconto dell'imposta sulle società, disposti dall'art. 11, comma 20, del D.L. n. 76/2013 (che ha aumentato dal 100% al 101% la percentuale dell'acconto IRES), dall'art. 2, comma 1, del d.l. n. 133/2013 (che ha incrementato al 128,5% la suddetta percentuale di acconto per gli enti creditizi e finanziari, per la Banca d'Italia e per le società e gli enti che esercitano attività assicurativa) e dal D.M. 30 novembre 2013 (con l'attivazione della clausola di salvaguardia, di cui al comma 4 dell'art. 15 del d.l. 31 agosto 2013, n. 102) che ha incrementato di 1,5 punti percentuali la misura dell'acconto dell'imposta sul reddito delle società. Conseguentemente, per effetto dei sopra citati interventi normativi, per gli enti creditizi e finanziari, la Banca d'Italia e le società e gli enti che esercitano attività assicurativa la percentuale dell'acconto delle imposte sui redditi da applicare per il calcolo del secondo acconto è salita al 130%, mentre per tutte le altre società la misura dell'acconto è del 102,5%; per il periodo d'imposta 2014, invece, tutti i soggetti IRES calcolano l'acconto dell'IRES in misura pari al 101,5%. Si evidenzia che, analogamente al maggiore gettito IRAP, tale maggior gettito, quantificato dalla Regione in 87,6 milioni, rappresenta non solo una entrata non strutturale, ma un'anticipazione di entrata destinata a generare minori entrate nel 2014; per far fronte a queste minori entrate nel 2014, la Regione, con deliberazione di Giunta regionale n. 1004 del 30 maggio 2014 ha provveduto ad accantonare una parte (pari al sopra citato importo di 87,6 milioni) dell'avanzo finanziario del 2013.

In sintesi, tenendo conto di tutti gli elementi sopra descritti, ne risulterebbe nel 2013 un gettito teorico pari a 611,5 milioni, in netto aumento, pari a +378,8 milioni e +162,82%, rispetto il gettito del 2012 (a sua volta sostanzialmente sugli stessi livelli del 2011). Tale rilevante aumento è imputabile per 136,7 milioni alla sopra citata componente straordinaria derivante da un gruppo societario, nonché, per 87,6 milioni, all'anticipazione di gettito registrato per effetto dei sopra citati incrementi degli acconti di imposta.

In materia di compartecipazioni a imposte erariali di cui si è fin qui parlato, si segnala altresì che nel 2013, nel 2012 e nel 2011 sono stati registrati accertamenti in conto competenza rispettivamente pari a 27,1 milioni, 27,8 milioni e 31,1 milioni per **riversamenti di incassi a mezzo ruoli**. Si tratta di somme riscosse e riversate dai concessionari della riscossione presenti nel territorio regionale con riferimento indistinto alle compartecipazioni al gettito IRE, IRES ed IVA. Sull'argomento è opportuno ricordare che a partire dal 2011, a seguito del cambiamento delle procedure dell'agente della riscossione, i versamenti sui ruoli non sono più distinti tra entrate tributarie proprie e

compartecipazioni erariali, per cui i predetti importi del 2011, 2012 e 2013 si riferiscono non solo alle compartecipazioni erariali, ma anche ai riversamenti di incassi a mezzo ruolo su IRAP e addizionale regionale all'IRPEF, il cui capitolo di entrata tra le entrate tributarie proprie, infatti, ha registrato nel 2011, nel 2012 e nel 2013 accertamenti pari a zero.

Le entrate relative alla **compartecipazione al gettito dell'imposta erariale di consumo relativa ai prodotti dei monopoli dei tabacchi** consumati nella Regione (art. 49 dello Statuto, comma 1, n. 7 e successive modificazioni, nella misura di 9/10) registrano importi rilevanti. Nel 2013 si sono registrati accertamenti in conto competenza per 101,6 milioni, pari al 2,78% del totale delle entrate compartecipazioni nette ai tributi erariali, dato inferiore rispetto a quello del 2012 (105,6 milioni) e del 2011 (121,4 milioni).

In relazione al gettito teorico della compartecipazione al gettito dell'imposta erariale di consumo relativa ai prodotti dei monopoli dei tabacchi nel triennio 2011-2013, va tenuto conto che:

- nel 2013 si è registrato un maggior accantonamento della Regione, rispetto a quello del 2012, a titolo di contributo al federalismo fiscale (in particolare esso è stato quantificato in +1,0 milioni, passando da 7,5 milioni del 2012 a 8,6 milioni del 2013, e iscritto tra le partite di giro), mentre nel 2012 si è registrato un maggiore accantonamento della Regione, iscritto tra le partite di giro, rispetto a quello del 2011, pari a +1,9 milioni (passando da 5,7 milioni del 2011 a 7,5 milioni nel 2012);
- nel 2013 è stato previsto, sempre a partite di giro, un minore accantonamento rispetto al 2012 di cui all'articolo 28, comma 3, del d.l. n. 201/2011, all'art. 35, comma 4, del d.l. 1/2012 e all'art. 4, comma 11, del d.l. n. 16/2012 quale concorso della Regione al risanamento della finanza pubblica, pari a -0,5 milioni (da 6,0 milioni nel 2012 a 5,5 milioni nel 2013);
- nel 2013, in conseguenza delle disposizioni di cui all'articolo 16, comma 3, e dell'art. 15, comma 22, del d.l. n. 95/2012 e dell'art. 1, comma 132, della legge n. 228/2012 conseguenti al concorso al risanamento della finanza pubblica, si è registrato un accantonamento, contabilizzato in partite di giro, pari a 5,8 milioni, mentre si ricorda che in conseguenza dell'introduzione delle norme di cui all'articolo 15, comma 22, e 16, comma 3, del d.l. 95/2012 si è realizzata nel 2012 una minore entrata, non contabilizzata in partite di giro, pari a 2,9 milioni.

In sintesi, tenendo conto di tutti gli elementi sopra descritti risulterebbe un gettito teorico nel 2013 pari a 121,4 milioni, in diminuzione di 0,6 milioni, pari a -0,48%, rispetto il 2012.

Le entrate relative alla **compartecipazione al gettito delle accise sulla benzina e sul gasolio per autotrazione**⁷⁴ hanno registrato nel 2013 accertamenti in conto competenza per 108,6 milioni, pari al 2,78% del totale delle entrate compartecipazioni nette ai tributi erariali, in aumento rispetto al dato del 2012 (104,8 milioni) e in diminuzione rispetto a quello del 2011 (114,7 milioni).

Ai fini della comprensione dei motivi delle variazioni del gettito teorico della compartecipazione al gettito delle accise sulla benzina e sul gasolio per autotrazione registrate nel triennio 2011-2013, è necessario considerare che, nell'ambito del sistema di riscossione delle accise sulla benzina e sul gasolio per autotrazione spettanti alla Regione decorrente dal 2008 (attraverso il sistema di acconti e di conguagli stabilito dall'art. 7 del decreto del Ministro Economia e Finanze del 17 ottobre 2008) e a causa della riduzione nel 2011, rispetto al 2010, dei consumi di carburante per autotrazione, la Regione ha ricevuto, nel 2011, acconti maggiori al gettito effettivamente spettante. Siffatti maggiori acconti erano stati inizialmente contabilizzati in 7,0 milioni, quale importo relativo alla copertura delle maggiori spese per rimborsi a favore delle compagnie petrolifere, nell'avanzo vincolato 2011, applicato al bilancio di previsione 2012 e poi definitivamente quantificato in 6,7 milioni. Analogamente, anche nel 2012, a causa della riduzione nel 2012, rispetto al 2011, dei consumi di carburante per autotrazione, la Regione ha ricevuto acconti maggiori che hanno generato l'iscrizione iniziale dell'importo di 11,0 milioni nell'avanzo vincolato 2012 applicato al bilancio di previsione 2013 e poi quantificato in 5,3 milioni. Nel 2013 i medesimi presupposti hanno prodotto l'iscrizione nell'avanzo vincolato del 2013 di una posta contabile di 4,9 milioni da applicare al bilancio di previsione 2014.

Ne deriva che, per un omogeneo confronto nella valutazione dell'andamento di gettito nel triennio 2011-2013 vanno considerati: per il 2011 gli accertamenti di competenza del 2011 depurati dell'importo di 6,7 milioni, per un saldo di 108,0 milioni; per il 2012 gli accertamenti di competenza del 2012 depurati dell'importo di 5,3 milioni, per un saldo di 99,5 milioni; per il 2013 gli accertamenti di competenza del 2013 depurati dell'importo stimato di 4,9 milioni, per un saldo stimato di 103,7 milioni.

Per quanto riguarda la spesa, gli impegni di competenza per i rimborsi a favore

⁷⁴ Per la descrizione della normativa che regola tali entrate a partire dal 2008, si rinvia a quanto illustrato nella relazione al giudizio di parificazione del rendiconto della Regione Friuli Venezia Giulia per l'esercizio finanziario 2011.

delle compagnie petrolifere ammontano nel 2011 a 33,9 milioni, nel 2012 a 44,7 milioni e nel 2013 a 44,6 milioni.

Conseguentemente, nel triennio 2011-2013 si sono registrati, analogamente agli anni 2009 e 2010, rilevanti saldi positivi a favore della Regione tra le entrate (rettificate dal conguaglio dell'anno successivo) e le spese; dalle risultanze di competenza emerge:

nel 2011 un saldo positivo pari a 74,1 milioni,

nel 2012 un saldo positivo pari a 54,8 milioni,

nel 2013 un saldo positivo pari a 59,1 milioni.

Va peraltro anche tenuto presente che, ai sensi dell'art. 5 della l.reg. n. 30/2007, in relazione alla soppressione delle esenzioni dalle accise previste nel territorio di Gorizia e delle agevolazioni da accisa concesse alla provincia di Trieste ed in alcuni comuni della provincia di Udine, nonché in relazione all'abrogazione del contingente di benzina e di gasolio agevolato per Trieste ed Udine, la Regione assegna alle Camere di Commercio, industria, artigianato e agricoltura della regione le risorse necessarie al finanziamento di interventi per la promozione dell'economia delle rispettive province e per la realizzazione di infrastrutture socio-economiche. A tal fine, con riferimento al triennio esaminato, sono state impegnate nel bilancio regionale spese di investimento per 9,5 milioni nel 2011, 6 milioni nel 2012 e 2 milioni nel 2013.

Il confronto tra le entrate e la spesa registrate nel triennio 2011-2013, analogamente a quanto registrato nel 2009 e nel 2010, anche considerando che dal 2008 è venuto meno il formale collegamento tra la quota di compartecipazione della Regione Friuli Venezia Giulia alle accise sulle benzine e sul gasolio per autotrazione e il regime degli sconti, fa emergere chiaramente un rilevante saldo positivo per la Regione di finanziamento della parte restante del bilancio regionale.

Le quote di **compartecipazione al gettito delle imposte sostitutive**, spettano alla Regione ai sensi dell'art. 25, comma 6, della legge n. 448/2001⁷⁵. Nel 2013 sono stati accertati a competenza 135,4 milioni, importo superiore di 41,4 milioni e +44,03% rispetto a quello dell'anno precedente, pari a 94,0 milioni e superiore anche al dato del 2011 (89,2 milioni).

Si ricorda che sulle risultanze della compartecipazione al gettito delle imposte sostitutive si evidenziano gli effetti, a partire dal 2011, dell'istituzione della cedolare

⁷⁵ Alle Regioni a statuto speciale alle quali non spetti già la compartecipazione alle imposte sostitutive dei tributi erariali oggetto di devoluzione nei termini e nei modi previsti dai rispettivi statuti e dalle relative norme di attuazione è attribuita una quota delle medesime imposte sostitutive nella misura prevista dagli Statuti per le imposte sostituite.

secca (di cui all'art. 3 del d.lgs. n. 23/2011), con conseguente spostamento di gettito dalla compartecipazione all'Irpef alle entrate appunto da compartecipazione in argomento.

Inoltre, con riferimento al gettito teorico 2012 da compartecipazione al gettito delle imposte sostitutive, va tenuto conto che, a seguito della sentenza della Corte costituzionale n. 241/2012, alla Regione spetta per l'esercizio 2012 una maggiore entrata stimata in 11,9 milioni, che non è stata accertata nel 2012. Conseguentemente, tenendo conto di tale elemento, nel 2012 risulterebbe un gettito teorico pari a 105,9 milioni, e, in tal modo, l'aumento nel 2013 rispetto al 2012 ammonterebbe a 29,5 milioni, pari a +27,86%. Tale aumento è imputabile tra l'altro all'aumento di gettito non strutturale conseguente alla disciplina di cui all'art. 2 comma 5 del D.L. n. 133/2013⁷⁶.

Il criterio di collegamento al territorio della regione previsto per l'attribuzione alla Regione delle quote del gettito fiscale di sua spettanza, riconducibile per alcune compartecipazioni erariali al "riscosso" nel territorio della Regione stessa, e per altre, al "consumo" del bene nella regione, si è arricchito di un'ulteriore fattispecie, prevista dal d.lgs. n. 137/2007, a seguito del protocollo d'intesa tra il Governo e la Regione del 6 ottobre 2006.

L'accordo era espressione della volontà di istituzionalizzare nelle forme ritenute più opportune la verifica e la risoluzione di anomalie dell'andamento del gettito, come quella che faceva uscire dal precitato ambito i redditi dei cittadini del territorio regionale nel momento in cui l'emolumento percepito si trasformava da reddito di lavoro in reddito di quiescenza.

Dopo un lungo iter per ottenere il riconoscimento formale della spettanza alla Regione della quota delle ritenute sui redditi da pensione, per la descrizione del quale si rinvia alla relazione relativa al giudizio di parificazione per l'esercizio finanziario 2010, la legge del 13 dicembre 2010 n. 220 (legge di stabilità per il 2011), all'art. 1 comma 151 ha riconosciuto alla Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia una **compartecipazione sulle ritenute sui redditi da pensione** di cui all'articolo 49, comma 2, lettera a), del testo unico delle imposte sui redditi, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, e successive modificazioni.

A decorrere dall'annualità 2010, la compartecipazione viene determinata nella

⁷⁶ A decorrere dall'anno 2013, i soggetti che applicano l'imposta sostitutiva sui redditi di natura finanziaria in regime di risparmio amministrato sono tenuti al versamento di un importo, a titolo di acconto, pari al 100 per cento dell'ammontare complessivo dei versamenti dovuti nei primi undici mesi del medesimo anno; il versamento effettuato può essere scomputato, a decorrere dal 1° gennaio dell'anno successivo, dai versamenti della stessa imposta sostitutiva.

misura prevista dall'articolo 49, primo comma, numero 1), dello Statuto speciale della Regione Friuli-Venezia Giulia, secondo le modalità di trasferimento individuate all'articolo 1 del decreto legislativo 31 luglio 2007, n. 137.

Per il 2010 il gettito era stato quantificato in 483 milioni.

Per le annualità 2008 e 2009 la legge prevedeva l'importo complessivo di 960 milioni di cui, al netto delle somme già attribuite alla Regione per la medesima finalità, pari a 50 milioni, si prevedeva la spettanza alla Regione nella misura di 220 milioni nel 2011, 170 milioni nel 2012, 120 milioni nel 2013, 70 milioni nel 2014, 20 milioni nel 2015, 30 milioni nel 2016 e 20 milioni annui nelle successive annualità fino al 2030.

Per converso, ai sensi dell'art. 1, comma 152 della legge di stabilità per il 2011, a decorrere dall'anno 2011, la Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia contribuisce all'attuazione del federalismo fiscale, nella misura di 370 milioni annui.

In attesa della conclusione degli accordi previsti dalla legge per l'individuazione di modalità alternative di partecipazione all'attuazione del federalismo fiscale, l'unica forma di contribuzione regionale consiste nel pagamento della suddetta somma di denaro.

L'onere annuo risulta parzialmente attutito, dal 2011 al 2030, per effetto dalla compensazione proprio con il credito relativo agli arretrati della compartecipazione sui redditi da pensione per le annualità 2008 e 2009.

In particolare, l'art. 1 comma 153 della legge sopra citata stabilisce infatti che il pagamento netto relativo all'attuazione del federalismo fiscale è determinato in 150 milioni nel 2011, in 200 milioni nel 2012, in 250 milioni nel 2013, in 300 milioni nel 2014, in 350 milioni nel 2015, in 340 milioni nel 2016, in 350 milioni annui dal 2017 al 2030 e in 370 milioni annui a decorrere dal 2031.

Come in precedenza esposto, questo contributo all'attuazione del federalismo fiscale è costituito dal punto di vista contabile da quote di compartecipazioni erariali da riversare, quale mera regolazione interna, allo Stato.

Il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 17 dicembre 2010, modificando il decreto del 17 ottobre 2008 (formalmente è stato aggiunto a quest'ultimo decreto l'art. 3 bis), ha disciplinato le modalità di corresponsione alla Regione Friuli Venezia Giulia delle ritenute sui redditi da pensione riferite a soggetti passivi residenti nella Regione, riconoscendo espressamente alla Regione la diretta spettanza di questa componente del gettito fiscale IRPEF, assoggettata a modalità di riscossione e di trattamento contabile analoghe a quelle previste per le compartecipazioni ai tributi erariali.

Nel 2010 sono stati accertati 482,2 milioni. Nel 2011 sono stati accertati 486,7

milioni sullo specifico capitolo classificato tra le entrate tributarie e 22,3 milioni sul capitolo in partite di giro quale quota di tale compartecipazione al contributo della Regione Friuli Venezia Giulia per il federalismo fiscale. Inoltre, sempre nella competenza 2011 è stato accertato l'ulteriore importo di 30 milioni, corrispondente alla quota di competenza 2009 non accertata in detta esercizio⁷⁷.

Con riferimento invece all'esercizio 2012 è stato accertato l'importo di 478,5 milioni. Si registra inoltre che:

vi è stato un accantonamento della Regione a titolo di contributo per il federalismo fiscale pari a 31,7 milioni e iscritto tra le partite di giro;

è stato previsto, sempre a partite di giro, un accantonamento ai sensi dell'articolo 28, comma 3, del d.l. 201/2011, dell'art. 35, comma 4, del d.l. 1/2012 e dell'art. 4, comma 11, del d.l. 16/2012 quale concorso della Regione al risanamento della finanza pubblica, pari a 25,2 milioni;

in conseguenza dell'introduzione delle norme di cui all'articolo 15, comma 22, e 16, comma 3, del d.l. 95/2012 si è realizzata una minore entrata pari a 12,3 milioni.

Nel 2013 ha avuto luogo la prima applicazione del meccanismo di attribuzione della compartecipazione attraverso "acconti e saldi" previsto dall'art. 3 bis del decreto del Ministero dell'economia e finanze di data 17 ottobre 2008, che ha preso avvio nel 2010.

Nell'anno ai 474,8 milioni accertati a titolo di acconto, analogamente agli accertamenti degli anni precedenti, si sono infatti aggiunti 98,6 milioni accertati su un nuovo capitolo avente ad oggetto il saldo annuale a conguaglio decorrenza 2010, relativo alla partita contabile di conguaglio a seguito delle dichiarazioni dei redditi dell'anno 2010. Complessivamente, dunque, nel 2013 sono stati accertati sul titolo I (entrate tributarie) 573,4 milioni. Agli accertamenti registrati nel 2013 tra le entrate tributarie (tit. I), si aggiungono gli accertamenti relativi alle partite contabili contabilizzate sulle partite di giro e relative:

all'accantonamento a titolo di contributo della Regione al federalismo fiscale, pari a 40,2 milioni;

all'accantonamento di cui all'articolo 28, comma 3, del d.l. 201/2011, all'art. 35, comma 4, del d.l. 1/2012 e all'art. 4, comma 11, del d.l. 16/2012 quale concorso della Regione al risanamento della finanza pubblica, pari a 25,5 milioni;

all'accantonamento, in conseguenza delle disposizioni di cui all'articolo 16, comma

⁷⁷ Tale quota assieme a 20 milioni riscossi nel rendiconto 2008, hanno rappresentato gli acconti riconosciuti dallo Stato relativamente agli arretrati del 2008 e del 2009.

3 e dell'art. 15 comma 22 del D.L. 95/2012 e dell'art. 1 comma 132 della legge n. 228/2012 conseguenti al concorso al risanamento della finanza pubblica, pari a 27,2 milioni.

Si rileva infine che il gettito derivante dalle dichiarazioni del 2010 ammonta complessivamente a 580,8 milioni, pari all'accertamento registrato nel 2010 (482,2 milioni), aumentato del saldo a conguaglio sopra citato di 98,6 milioni.

Tra le altre entrate da compartecipazioni a tributi erariali si registrano anche quelle relative alla **compartecipazione all'imposta erariale sull'energia elettrica** consumata nella Regione (art. 49 dello Statuto, comma 1, n. 5 e successive modificazioni, nella misura di 9/10).

Nel 2011 si sono registrati accertamenti per 12,9 milioni. Con riferimento all'esercizio 2012 gli accertamenti si sono attestati a un valore notevolmente superiore, pari a 35,2 milioni e nel 2013 sono stati accertati 32,2 milioni. Va precisato che sull'andamento del gettito ha influito, con decorrenza dal 2012, l'aumento delle aliquote dell'accisa sull'energia elettrica stabilito dai decreti del Ministro dell'Economia e delle finanze del 30 dicembre 2011, il quale si correla peraltro, dal 1° aprile 2012, alla cessazione dell'applicazione dell'addizionale comunale e provinciale all'accisa sull'energia elettrica, disposta dall'art. 4 comma 10 del d.l. n. 16/2012.

Sull'argomento risulta opportuno precisare che l'art. 35, comma 4, del d.l. n. 1/2012 aveva stabilito che, in relazione alle maggiori entrate rivenienti nei territori delle autonomie speciali dagli incrementi delle aliquote dell'accisa sull'energia elettrica disposte dai decreti del Ministro dell'Economia e delle finanze del 30 dicembre 2011, il concorso alla finanza pubblica delle Regioni a Statuto speciale era incrementato di 235 milioni di euro annui a decorrere dal 2012 (dall'applicazione del sopra citato articolo 35, comma 4, il concorso alla finanza pubblica per la Regione Friuli Venezia Giulia risulta pari a € 35.985.978,00). Tuttavia a seguito della citata cessazione dell'applicazione dell'addizionale comunale e provinciale all'accisa sull'energia elettrica, i commi 10 e 11 dell'art. 4 del d.l. n. 16/2012 hanno stabilito che il conseguente minor gettito per gli enti locali fosse reintegrato agli enti medesimi dalle rispettive Regioni a statuto speciale con le risorse recuperate a seguito del minor concorso al risanamento delle finanze pubbliche previsto dall'art. 28, comma 3, del d.l. n. 201/2011 (dall'applicazione del sopra citato articolo 4, commi 10 e 11, il minor concorso alla finanza pubblica per la Regione Friuli Venezia Giulia risulta pari a € 23.128.521,00 per il 2012 e a € 30.709.536,00 dal 2013).

Conseguentemente a fronte dell'accertamento di 35,2 milioni, nel 2012, la Regione ha provveduto a trasferire agli enti locali, a titolo di rimborso per il minor gettito connesso all'abolizione dell'addizionale comunale e provinciale sull'accisa per l'energia

elettrica, € 24.420.674,11 (impegnato di competenza sul capitolo n. 1809 ubi 9.1.1.1153), mentre, a fronte dell'accertamento di 32,2 milioni nel 2013, sono stati impegnati sul sopra citato capitolo 30,0 milioni per il trasferimento agli enti locali.

Si precisa inoltre che, ai fini dell'individuazione del gettito teorico del triennio 2011-2013, si deve tener conto che:

- nel 2013 si è registrato un maggior accantonamento della Regione, rispetto a quello del 2012, a titolo di contributo al federalismo fiscale (in particolare esso è stato quantificato in +0,6 milioni, passando da 0,8 milioni del 2012 a 1,4 milioni del 2013, e iscritto tra le partite di giro), mentre nel 2012 si è registrato un maggior accantonamento della Regione, iscritto tra le partite di giro, rispetto a quello del 2011, pari a +0,2 milioni (passando da 0,6 milioni del 2011 a 0,8 milioni nel 2012);
- nel 2013 è stato previsto, sempre a partite di giro, un minore accantonamento rispetto al 2012 di cui all'articolo 28, comma 3, del d.l. n. 201/2011, all'art. 35, comma 4, del d.l. 1/2012 e all'art. 4, comma 11, del d.l. n. 16/2012 quale concorso della Regione al risanamento della finanza pubblica, pari a -7,3 milioni (da 13,5 milioni nel 2012 a 6,2 milioni nel 2013);
- ai sensi delle disposizioni di cui all'articolo 16, comma 3, e dell'art. 15, comma 22, del D.L. n. 95/2012 e dell'art. 1, comma 132, della legge n. 228/2012 conseguenti al concorso al risanamento della finanza pubblica, si è registrato nel 2013 un accantonamento, contabilizzato in partite di giro, pari a 1,0 milioni, mentre si ricorda che, in conseguenza dell'introduzione delle norme di cui all'articolo 15, comma 22, e 16, comma 3, del d.l. n. 95/2012, si è realizzata nel 2012 una minore entrata, non contabilizzata in partite di giro, pari a 0,3 milioni.

In sintesi, sulla base degli elementi sopra descritti, il gettito teorico della compartecipazione all'imposta erariale sull'energia elettrica ammonterebbe nel 2013 a 40,7 milioni (49,9 milioni nel 2012).

Infine, per le entrate relative alla **compartecipazione al gettito dei canoni per le concessioni idroelettriche** (art. 49 dello Statuto, comma 1, n. 6 e successive modificazioni, nella misura di 9/10), nel 2013 sono stati registrati accertamenti in conto competenza per 0,1 milioni, sostanzialmente sui livelli del 2012.

9.2.2 Altre entrate effettive

Tabella 60 - Entrate 2011-2013 in conto competenza del Titolo II "Entrate da contributi e assegnazioni vincolate dello Stato, dell'Unione Europea e di altri soggetti"

Entrate da contributi e assegnazioni vincolate dello Stato, dell'Unione europea e di altri soggetti (Tit. II)	Previsioni assestate (valori in €)	% sul totale	Accertamenti (valori in €)	% sul totale	Grado di realizzazione dell'entrata (%)
2013					
CATEGORIA 2.1	183.776.363,90	91,36	179.746.225,42	91,18	97,81
CATEGORIA 2.2	17.359.681,95	8,63	17.359.681,95	8,81	100,00
CATEGORIA 2.3	20.000	0,01	20.000	0,01	100,00
TOTALE 2013	201.156.045,85	100,00	197.125.907,37	100,00	98,00
2012					
CATEGORIA 2.1	164.753.612,95	89,86	145.389.629,06	88,67	88,25
CATEGORIA 2.2	18.560.618,09	10,12	18.560.618,09	11,32	100,00
CATEGORIA 2.3	24.246,31	0,01	24.246,31	0,01	100,00
TOTALE 2012	183.338.477,35	100,00	163.974.493,46	100,00	89,44
2011					
CATEGORIA 2.1	226.236.582,20	92,96	203.538.782,22	92,23	89,97
CATEGORIA 2.2	17.142.413,00	7,04	17.142.413,00	7,77	100,00
CATEGORIA 2.3	0,00	0,00	0,00	0,00	non. calc.
TOTALE 2011	243.378.995,20	100,00	220.681.195,22	100,00	90,67

Fonte: rendiconti anni 2011, 2012, 2013 della Regione Friuli Venezia Giulia.

Nota: categoria 2.1 Trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche; categoria 2.2 Trasferimenti correnti da istituzioni estere; categoria 2.3 Trasferimenti correnti da altri soggetti.

Nel 2013 si sono registrati accertamenti di competenza per contributi e assegnazioni vincolate correnti dello Stato, dell'Unione europea e da altri soggetti per 197,1 milioni, di poco inferiori alle previsioni assestate e in aumento di 33,2 milioni (+20,22%) rispetto al 2012, ma inferiore rispetto al dato del 2011 (220,7 milioni).

La gran parte degli accertamenti del triennio 2011-2013 si registra nella categoria 2.1 relativa ai trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche.

Con riferimento all'unità di bilancio 2.1.15 afferente le assegnazioni in ambito sanitario e socio-sanitario, si registrano accertamenti nel 2013 pari a 13,0 milioni, in netta diminuzione rispetto al dato del 2012 (75,3 milioni, che peraltro comprendeva accertamenti pari a 67,8 milioni, relativi all'entrata straordinaria per l'acquisizione di fondi per mobilità ospedaliera dal 2005 al 2010 a carico del fondo sanitario nazionale, contabilizzata al cap. 1275) e al dato del 2011 (57,2 milioni, che peraltro comprendeva accertamenti pari a 48,3 milioni, relativamente all'entrata straordinaria per la gestione liquidatoria dell'Agenzia regionale della sanità, ai sensi dell'articolo 10, comma 2, della l.reg. n. 12/2009, contabilizzata al capitolo n. 1186).

Le assegnazioni compensative dello Stato, all'unità di bilancio 2.1.207, hanno registrato nel 2013 accertamenti pari a 88,5 milioni, in netto aumento rispetto al 2012

(16,2 milioni), mentre nel 2011 si sono registrati accertamenti pari a 82,5 milioni. In particolare, la dinamica delle entrate sulla sopra citata unità di bilancio è determinata essenzialmente dall'andamento delle assegnazioni compensative dello Stato a seguito delle minori entrate derivanti dall'abolizione dell'imposta comunale sugli immobili: nel 2013 si sono registrati accertamenti pari a 74,2 milioni, in netto aumento rispetto al dato del 2012 (11,4 milioni); questo dato era stato influenzato dall'introduzione, a decorrere dall'anno 2012, dell'IMU, che ha comportato il venir meno delle assegnazioni compensative statali conseguenti all'abolizione dell'ICI (queste ultime avevano registrato nel 2011 accertamenti di competenza pari a 78,8 milioni).

Una significativa componente di entrata è rappresentata anche dall'unità di bilancio 2.1.205 avente ad oggetto l'acquisizione di fondi dello Stato per obiettivo competitività e occupazione, che ha registrato nel 2013 accertamenti pari a 22,4 milioni, di poco inferiori al dato del 2012 (23,7 milioni).

Tabella 61 - Entrate 2011-2013 in conto competenza del Titolo III "Entrate extratributarie"

Entrate extratributarie	Previsioni assestate (valori in €)	% sul totale	Accertamenti (valori in €)	% sul totale	Grado di realizzazione dell'entrata (%)
2013					
CATEGORIA 3.1	19.757.929,14	21,50	14.886.007,85	14,65	75,34
CATEGORIA 3.2	72.130.571,66	78,50	86.742.672,54	85,35	120,26
TOTALE 2013	91.888.500,80	100,00	101.628.680,39	100,00	110,60
2012					
CATEGORIA 3.1	37.803.081,09	49,79	36.236.071,72	38,50	95,85
CATEGORIA 3.2	38.123.030,48	50,21	57.872.613,27	61,50	151,80
TOTALE 2012	75.926.111,57	100,00	94.108.684,99	100,00	123,95
2011					
CATEGORIA 3.1	64.864.934,62	50,50	44.593.636,70	29,28	68,75
CATEGORIA 3.2	63.578.978,24	49,50	107.698.576,62	70,72	169,39
TOTALE 2011	128.443.912,86	100,00	152.292.213,32	100,00	118,57

Fonte: rendiconti anni 2011, 2012 e 2013 della Regione Friuli Venezia Giulia. Dati elaborati dalla Sezione.

Nota: categoria 3.1 Redditi da capitale; categoria 3.2 Altre entrate correnti.

Complessivamente le entrate extratributarie (titolo III) hanno registrato nel 2013 accertamenti in conto competenza (101,6 milioni), superiori alle previsioni assestate (+ 9,7 milioni, con grado di realizzazione pari al 110,60%), maggiori rispetto al dato del 2012 (94,1 milioni) e inferiori rispetto al dato del 2011 (152,3 milioni). La netta diminuzione registrata nel 2012 rispetto il 2011 andava peraltro ricollegata al fatto che nel 2011 la categoria 3.2 era stata caratterizzata da entrate di carattere straordinario: in particolare, 20 milioni relativi ai contributi sanitari sulle assicurazioni per la responsabilità civile veicoli, probabilmente dovuti ad un errato versamento e 36,7 milioni di rientri dalle

aziende sanitarie di fondi per i rinnovi contrattuali del personale non utilizzabili e agli utili pregressi anteriori all'anno 2010.

Nel 2013 i redditi da capitale (categoria 3.1) hanno registrato complessivamente accertamenti di competenza pari a 14,9 milioni, in diminuzione di 21,4 milioni e di - 58,92% rispetto al 2012, in larga parte imputabile alla conclusione nel 2013 delle operazioni di finanza derivata, iscritte all'unità di bilancio 3.1.133 (le relative entrate passano da accertamenti pari a 14,4 milioni nel 2012 a 0,4 milioni nel 2013). La diminuzione registrata nel 2013 rispetto al 2012 è inoltre da imputarsi alla dinamica delle entrate correlate agli interessi attivi su partecipazioni e obbligazioni (unità di bilancio 3.1.105), che nel 2013 hanno registrato accertamenti pari a 0,1 milioni, in netta diminuzione (-6,8 milioni) rispetto al dato del 2012 (6,8 milioni, di cui 6,6 milioni a titolo di dividendi 2009 e 2010 da parte di Insiel). Una significativa componente di entrata dei redditi da capitale è da ricondursi ai proventi per canoni, concessioni e permessi (unità di bilancio 3.1.104), che presenta nel 2013 accertamenti pari a 9,6 milioni (in diminuzione rispetto ai 10,4 milioni del 2012 e in aumento rispetto ai 8,9 milioni del 2011).

Le altre entrate correnti (categoria 3.2) hanno registrato nel 2013 accertamenti di competenza pari a 86,7 milioni, in aumento di 14,6 milioni rispetto alle previsioni assestate e in netto aumento rispetto al 2012 (+28,9 milioni, pari a +49,89%). Si segnalano le entrate da recupero di somme erogate e relativi interessi pari a 53,4 milioni, in aumento rispetto al dato della previsione assestata (41,5 milioni) e al dato del 2012 (39,4 milioni), tra cui si rileva l'accertamento di 26,4 milioni sul capitolo n. 650, quasi esclusivamente (24,4 milioni) relativo all'utile di bilancio consolidato del Servizio sanitario regionale per il 2012, a fronte di 9,3 milioni accertati sullo stesso capitolo nel 2012. Si rilevano altresì le entrate del capitolo n. 2811 (di nuova istituzione nel 2013) dell'unità di bilancio 3.2.94 (altri proventi), avente ad oggetto "anticipazioni di fondi regionali di risorse a carico del fondo per lo sviluppo e la coesione - programma attuativo regionale 2007-2013 - azione cardine "trasporto pubblico locale" - obiettivo "potenziamento e miglioramento degli standard del Trasporto pubblico locale con particolare attenzione alla qualità del servizio ferroviario - FSC", che ha registrato accertamenti pari a 17,9 milioni.

Tabella 62 - Entrate 2011-2013 in conto competenza del Titolo IV "Entrate derivanti da alienazioni, da trasformazione di capitale, da riscossione di crediti e da trasferimenti in conto capitale"

Entrate derivanti da alienazioni, da trasformazione di capitale, da riscossione di crediti e da trasferimenti in conto capitale (Tit. IV)	Previsioni assestate (valori in €)	% sul totale	Accertamenti (valori in €)	% sul totale	Grado di realizzazione dell'entrata (%)
2013					
CATEGORIA 4.1	1.000.000,00	0,24	1.229.480,61	0,31	122,95
CATEGORIA 4.2	388.318.105,57	94,92	375.331.638,22	93,43	96,66
CATEGORIA 4.3	12.356.837,04	3,02	12.356.835,04	3,08	100,00
CATEGORIA 4.5	7.414.000,00	1,81	12.785.982,61	3,18	172,46
TOTALE 2013	409.088.942,61	100,00	401.703.936,48	100,00	98,19
2012					
CATEGORIA 4.1	3.325.982,43	1,15	3.562.761,57	2,00	107,12
CATEGORIA 4.2	159.185.701,65	55,22	118.410.007,22	66,33	74,38
CATEGORIA 4.3	16.473.009,14	5,71	15.843.204,42	8,88	96,18
CATEGORIA 4.5	109.278.500,00	37,91	40.687.925,53	22,79	37,23
TOTALE 2012	288.263.193,22	100,00	178.503.898,74	100,00	61,92
2011					
CATEGORIA 4.1	22.982.332,05	14,76	25.628.953,81	16,91	111,52
CATEGORIA 4.2	108.593.315,44	69,76	98.760.338,52	65,15	90,95
CATEGORIA 4.3	13.517.409,35	8,68	13.517.409,35	8,92	100,00
CATEGORIA 4.5	10.580.000,00	6,8	13.683.621,97	9,02	129,33
TOTALE 2011	155.673.056,84	100,00	151.590.323,65	100,00	97,38

Fonte: rendiconti anni 2011, 2012 e 2013 della Regione Friuli Venezia Giulia. Dati elaborati dalla Sezione.

Nota: categoria 4.1 Alienazione di beni; categoria 4.2 Trasferimenti in conto capitale da Amministrazioni pubbliche; categoria 4.3 Trasferimenti in conto capitale da istituzioni estere; categoria 4.5 Entrate per riscossione crediti.

Le entrate derivanti da alienazioni, da trasformazione di capitale, da riscossione di crediti e da trasferimenti in conto capitale (titolo IV) hanno registrato nel 2013 accertamenti di competenza per 401,7 milioni, di poco inferiori alle previsioni assestate (grado di realizzazione pari al 98,19%) e in netto aumento (+223,2 milioni, pari a +125,04%) rispetto al dato del 2012 (178,5 milioni, a sua volta superiore al dato del 2011, pari a 151,6 milioni).

La gran parte (93,43%) degli accertamenti del 2013 sul titolo IV sono imputabili alla categoria 4.2 (Trasferimenti in conto capitale da Amministrazioni pubbliche), che, a fronte di previsioni assestate di 388,3 milioni, registra accertamenti pari a 375,3 milioni, in assai rilevante aumento (256,9 milioni, pari a +216,98%) rispetto al dato del 2012 (118,4 milioni) e in ancora maggiore aumento rispetto al dato del 2011 (98,8 milioni); tale aumento è in buona parte imputabile al fatto che è stato possibile applicare al bilancio 2013 l'intero importo spettante per le annualità 2013-2015 in relazione al Fondo per lo Sviluppo e la Coesione.

In particolare, il netto aumento sopra citato delle entrate registrato nel 2013

rispetto al 2012 è da imputarsi sostanzialmente alla dinamica delle entrate della categoria 4.2 di seguito indicate: unità di bilancio 4.2.77 (assegnazioni dello Stato per interventi nelle aree sottoutilizzate), che ha registrato nel 2013 accertamenti pari a 129,5 milioni (relativi al capitolo n. 812, ad oggetto "acquisizioni di fondi per lo sviluppo e la coesione"), con un aumento rispetto il 2012 pari a +116,7 milioni; unità di bilancio 4.2.209 (assegnazioni per interventi in ambito sanitario e socio-sanitario), che ha registrato nel 2013 accertamenti pari a 90,9 milioni, con un aumento rispetto il 2012 pari a +88,8 milioni, quasi esclusivamente imputabili al capitolo di nuova istituzione n. 2287, ad oggetto "acquisizione di fondi per interventi di ristrutturazione edilizia e ammodernamento tecnologico del patrimonio sanitario pubblico e per la realizzazione di residenze per anziani e soggetti non autosufficienti - accordo di programma 2013" (accertamento pari a 89,1 milioni).

Un contributo all'aumento delle entrate registrate nel 2013 rispetto il 2012 sulla categoria 4.2 è da ricondurre anche all'unità di bilancio 4.2.25 (assegnazioni per interventi di difesa del suolo), che ha registrato nel 2013 accertamenti pari a 39,4 milioni, con un aumento rispetto il 2012 pari a +38,4 milioni, nonché all'unità di bilancio 4.2.264 (acquisizioni di fondi dallo Stato per il programma operativo regionale obiettivo competitività regionale e occupazione FESR per il periodo 2007-2013 e per il programma operativo regionale obiettivo cooperazione territoriale europea), che ha registrato nel 2013 accertamenti pari a 44,2 milioni (da attribuirsi pressochè interamente al capitolo di nuova istituzione n. 2, ad oggetto "acquisizioni di fondi dallo Stato per il POR FESR periodo 2007-2013 - interventi previsti dal piano di azione e coesione PAC"), con un aumento rispetto il 2012 pari a +19,5 milioni.

La categoria 4.3 (Trasferimenti in conto capitale da istituzioni estere) ha registrato nel 2013 accertamenti di competenza per 12,4 milioni, in diminuzione rispetto i 15,8 milioni registrati nel 2012, rappresentati in gran parte (11,2 milioni) dai fondi dall'Unione europea per il programma operativo regionale obiettivo competitività regionale e occupazione FESR per il periodo 2007-2013 e per il programma operativo regionale obiettivo cooperazione territoriale.

La categoria 4.5 (entrate per riscossione crediti) ha registrato nel 2013 accertamenti di competenza pari a 12,8 milioni, in netta diminuzione (-27,9 milioni) rispetto al dato del 2012 (40,7 milioni) a causa sostanzialmente della netta diminuzione dell'entrata 4.5.270 (rientri da concessione di crediti), che è passata da 27,1 milioni nel 2012 a 0,7 milioni nel 2013. In particolare, si tratta delle entrate relative al capitolo 1269 (afferente le entrate derivanti dalla restituzione delle anticipazioni concesse per interventi atti a garantire il più ampio livello occupazionale al Frie, al fondo di rotazione a favore delle imprese commerciali, turistiche e di servizio, al fondo di rotazione a favore delle

imprese artigiane, al fondo di rotazione per interventi nel settore agricolo e al fondo di garanzia per le opportunità dei giovani, in attuazione del disposto delle deliberazioni di giunta regionale n. 1927 del 9 novembre 2012 e n. 2033 del 21 novembre 2012), che aveva registrato nel 2012 accertamenti pari a 25,3 milioni e che aveva inciso anche sull'incremento delle entrate per riscossioni di crediti registrato nel 2012 rispetto il 2011; si aggiunge che nel 2012 tale capitolo registrava una minore entrata di 74,6 milioni rispetto alle previsioni assestate, dovuta al fatto che l'accertamento collegato ai rimborsi da parte del fondo di rotazione per iniziative economiche era stato disposto a valere sugli esercizi futuri in cui era previsto l'effettivo rientro delle somme e che tale minore entrata spiegava in parte anche il basso grado di realizzazione delle entrate del titolo IV (61,92%, in netta diminuzione rispetto al dato del 2011, pari al 97,38%).

La categoria 4.1. (alienazione di beni) ha registrato nel 2013 accertamenti di competenza pari a 1,2 milioni, in diminuzione rispetto al dato del 2012 (3,6 milioni) e soprattutto al dato del 2011 (25,6 milioni). Gli accertamenti di competenza nel 2013, analogamente a quanto verificatosi nel 2012, sono imputati in gran parte all'alienazione di titoli e rientri da obbligazioni (1,0 milioni).

Tabella 63 - Entrate 2011-2013 in conto competenza del Titolo V "Entrate da mutui, prestiti e altre operazioni creditizie"

Entrate da mutui, prestiti e altre operazioni creditizie (Tit. V)	Previsioni assestate (valori in €)	% sul totale	Accertamenti (valori in €)	% sul totale	Grado di realizzazione dell'entrata (%)
2013					
CATEGORIA 5.1	0,00	0,00	0,00	0,00	Non calc.
CATEGORIA 5.2	87.970.000,00	100,00	87.961.434,46	100,00	99,99
TOTALE 2013	87.970.000,00	100,00	87.961.434,46	100,00	99,99
2012					
CATEGORIA 5.1	45.084,75	0,04	45.084,75	0,07	100,00
CATEGORIA 5.2	111.737.000,00	99,96	69.205.266,18	99,93	61,94
TOTALE 2012	111.782.084,75	100,00	69.250.350,93	100,00	61,95
2011					
CATEGORIA 5.1	0,00	0,00	0,00	0,00	Non calc.
CATEGORIA 5.2	180.425.000,00	100,00	123.644.520,04	100,00	68,53
TOTALE 2011	180.425.000,00	100,00	123.644.520,04	100,00	68,53

Fonte: rendiconti anni 2011, 2012 e 2013 della Regione Friuli Venezia Giulia. Dati elaborati dalla Sezione. Nota: categoria 5.1 Assunzioni di mutui e prestiti da cassa depositi e prestiti; categoria 5.2 Emissioni di prestiti obbligazionari.

Le entrate da emissione di prestiti obbligazionari (categoria 5.2) registra nel 2013 accertamenti di competenza per 88,0 milioni, in aumento rispetto il 2012 (69,2 milioni) e in diminuzione rispetto il 2011 (123,6 milioni), pari alle nuove autorizzazioni di indebitamento.

Le nuove autorizzazioni all'indebitamento per il 2013 (88,0 milioni), come evidenziato nella parte della presente relazione relativa all'indebitamento, finanziano spese di investimento, tra le quali si evidenziano 51,8 milioni per la sanità (di cui 20

milioni per la costruzione del nuovo ospedale di Prodenone e 20 milioni per il riordino della rete ospedaliera triestina – comprensorio di Cattinara), 9,4 milioni per la protezione civile e 9,4 milioni per la viabilità.

9.3 Autonomia finanziaria

9.3.1 Considerazioni generali e metodologiche

L'autonomia finanziaria si compone dell'autonomia di entrata e dell'autonomia di spesa e rappresenta il grado di autonomia decisionale che fa capo alla Regione dal punto di vista finanziario.

Per autonomia di entrata si intende il grado di manovrabilità in termini di gettito delle entrate, inteso con riferimento alla parte delle entrate per il gettito delle quali può incidere la scelta regionale.

Per l'autonomia di spesa si fa riferimento alla misura in cui si dispone di entrate liberamente allocabili tra i comparti di spesa, in modo da poter soddisfare al meglio i bisogni specifici della collettività servita.

Gli indicatori dell'autonomia finanziaria di entrata e di spesa costruiti per la Regione Friuli Venezia Giulia sono stati elaborati dalla Sezione sulla base di proprie valutazioni, che tengono esclusivamente conto dei limiti e dei vincoli imposti alla Regione e non di quelli posti dalla stessa. Inoltre, l'autonomia di entrata non è stata elaborata in termini teorico-potenziati, con riferimento cioè al calcolo dell'ammontare aggiuntivo di entrate che la Regione sarebbe in grado di ottenere aumentando al massimo consentito le entrate, ma con riferimento ai dati relativi alla gestione di competenza (accertamenti in conto competenza) risultanti dal conto consuntivo.

Si provvede di seguito al calcolo dell'indice di autonomia di entrata e dell'indice di autonomia di spesa con riferimento alle entrate effettive al netto delle entrate per mutui e prestiti, poiché queste ultime non sono direttamente classificabili tra le entrate libere o le entrate vincolate, essendo liberamente allocabili, ma solamente tra le spese d'investimento.

I suddetti indici di autonomia sono elaborati rispetto agli accertamenti in conto competenza per il triennio 2011-2013.

9.3.2 Autonomia finanziaria di entrata

L'autonomia di entrata viene calcolata come rapporto tra le entrate manovrate dalla Regione e il totale delle entrate (manovrate e non manovrate). La classificazione tra entrate manovrate ed entrate non manovrate è stata individuata come di seguito.

Per l'addizionale regionale all'IRPEF le entrate accertate nel periodo preso in

considerazione hanno riguardato per la Regione Friuli Venezia Giulia sostanzialmente quelle riferite all'aliquota decisa dallo Stato e la relativa entrata è considerata fino al 2012 incluso come entrata non manovrata.

In particolare, in considerazione delle modalità tecniche di riscossione del tributo in argomento, a tutto il 2012 non si sono dispiegati gli effetti della manovra derivante dall'articolo 1, comma 5, della l.reg. n. 14/2012, che ha introdotto, a decorrere dal periodo d'imposta 2012, una riduzione dello 0,53 per cento dell'aliquota dell'addizionale regionale all'IRPEF applicabile ai soggetti aventi un reddito imponibile ai fini della medesima imposta non superiore a 15.000,00 euro. Per questo motivo, anche per il 2012 l'entrata in argomento è stata considerata come non manovrata.

Relativamente al 2013, vista la relativa sostanziale stabilità dell'andamento dell'addizionale regionale all'IRPEF, si ritiene di approssimare la quantificazione dell'effetto della sopra citata norma regionale, in termini di entrata manovrata, come differenza tra l'accertamento del 2013 e l'accertamento del 2012, pari a 13,8 milioni.

Per l'IRAP, si deve distinguere tra IRAP derivata dalle Amministrazioni pubbliche ed IRAP derivata da contribuenti diversi dalle Amministrazioni pubbliche.

Per l'IRAP da Amministrazioni pubbliche il d.lgs. n. 446/97 non prevede alcuna possibilità di manovra dell'aliquota da parte della Regione e, ai fini della presente elaborazione, è computata tra le entrate non manovrate dalla Regione.

Per l'IRAP derivata da contribuenti diversi dalle Amministrazioni pubbliche, il predetto decreto legislativo ammette, a partire dal 2000, la possibilità per le Regioni non solo di aumentare di un punto l'aliquota base prevista dal comma 1 dell'articolo 16 (4,25%), ma anche di ridurla dello stesso valore: A partire dal 2008, peraltro, ai sensi dell'art. 1, comma 50, lett. h) della legge n. 244/2007 (legge finanziaria statale per il 2008) e dell'interpretazione di cui alla risoluzione n. 13 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, Direzione federalismo fiscale, l'aliquota base è ridotta dal 4,25% al 3,90% e il margine di intervento (in aumento o in diminuzione) da parte delle Regioni è proporzionalmente ridotto dall'1% allo 0,92%. Tra le entrate non manovrate si iscrive la parte di gettito riferita all'aliquota minima del 3,25% (2,98% dal 2008) e tra le entrate manovrate dalla Regione quella derivante dall'applicazione di aliquote più elevate. La parte di gettito IRAP non manovrata dalla Regione è stata calcolata, nel periodo in considerazione, moltiplicando l'ammontare delle entrate dell'IRAP da contribuenti diversi dalle amministrazioni pubbliche per il rapporto 2,98/3,90 in base ad un ragionamento logico di proporzione, metodo questo che rappresenta un'approssimazione e non una determinazione puntuale della parte di IRAP non manovrata dalla Regione, anche considerando il fatto che in regione l'aliquota di

riferimento non è rimasta la stessa, ma è stata variata per determinate categorie di contribuenti⁷⁸. La parte dell'IRAP da contribuenti diversi dalle Amministrazioni pubbliche complementare a quella non manovrata rappresenta la stima del gettito dell'IRAP manovrato dalla Regione.

Per quanto concerne le entrate relative al tributo per il deposito in discarica dei rifiuti solidi, l'art. 3, comma 29, della l. n. 549/95 rinvia per la fissazione dell'ammontare dell'imposta alla legge regionale entro definiti limiti minimi e massimi. Ne deriva che, seguendo lo stesso ragionamento svolto per l'IRAP, dovrebbe essere calcolata la parte dell'entrata non manovrata dalla Regione corrispondente al limite minimo individuato dallo Stato, mentre la parte residua dovrebbe essere classificata come entrata manovrata. Tuttavia, considerando l'articolazione di tali limiti minimi e massimi per tipologia di rifiuti e l'assenza di dati articolati a tal fine in sede di rendiconto e considerando il gettito poco significativo del tributo in questione, si considera, in via di approssimazione, l'intera entrata del tributo come entrata manovrata dalla Regione.

Le entrate da tasse di concessioni regionali in materia di caccia sono manovrate dalla Regione, mentre i contributi sanitari su R.C. veicoli rappresentano entrate non manovrate dalla Regione.

Per quanto riguarda le entrate tributarie da compartecipazione a tributi erariali, tutte quelle riscontrate nel periodo in esame non sono manovrate dalla Regione.

Le entrate relative ai contributi e assegnazioni vincolate dello Stato, dell'U.E. e di altri soggetti (titolo II) sono state considerate come non manovrate dalla Regione, anche se comunque la determinazione di tali entrate è determinata anche dalla capacità propositiva della Regione.

Le entrate del titolo III (entrate extratributarie) sono state computate come interamente manovrate dalla Regione.

Le entrate del titolo IV (Entrate derivanti da alienazioni, da trasformazione di capitale, da riscossione di crediti e da trasferimenti in conto capitale) sono state considerate entrate manovrate dalla Regione ad accezione dei trasferimenti in conto capitale da Amministrazioni pubbliche e dei trasferimenti in conto capitale da istituzioni

⁷⁸ Sul tema va inoltre evidenziata la recente modifica apportata al D.L.vo n. 446/97 dall'articolo 23, comma 5, del decreto legge n. 98/2011 che ha introdotto nuove aliquote da applicarsi nei confronti di banche, imprese di assicurazione e soggetti che esercitano attività d'impresa concessionarie diverse da quelle di costruzione e gestione di autostrade e trafori, come verrà approfondito nella successiva parte di questa relazione dedicata all'IRAP e per le quali le Regioni hanno, anche in questo caso, la facoltà di variare l'aliquota. Tuttavia non disponendo di informazioni disaggregate del gettito IRAP per tale tipologia di soggetti, la distinzione tra entrate manovrate e non manovrate è stata effettuata considerando esclusivamente l'aliquota base prevista dal comma 1, dell'articolo 16 del D.L.vo 446/1997.

estere.

L'indicatore dell'autonomia finanziaria di entrata è stato elaborato per il triennio 2011-2013 in base alle risultanze della gestione di competenza (accertamenti in conto competenza), con riferimento al totale delle entrate effettive al netto delle entrate per mutui, prestiti ed altre operazioni creditizie, e al netto delle partite tecnico contabili per compensazioni e rimborsi delle compartecipazioni, rapportando alle entrate effettive nette così calcolate le entrate manovrate dalla Regione.

9.3.3 Autonomia finanziaria di spesa

L'autonomia finanziaria di spesa viene calcolata come rapporto tra le entrate libere e il totale delle entrate (libere + vincolate).

Le entrate libere secondo la classificazione riportata nei documenti contabili della Regione Friuli Venezia Giulia sono state individuate dalla Sezione nelle seguenti:

- tributi propri della Regione e compartecipazioni ai tributi erariali (titolo I), ivi incluse le entrate derivanti dall'attribuzione della quota delle accise sulle benzine e sul gasolio per autotrazione⁷⁹, ad eccezione del tributo per il deposito in discarica dei rifiuti solidi, per la parte vincolata che si indica successivamente e, per il 2012, della compartecipazione all'imposta erariale sull'energia elettrica, per la parte vincolata che si indica in prosieguo;
- rendite patrimoniali, utili di enti o aziende regionali (titolo III);
- la parte delle entrate del titolo IV diverse dai contributi e dalle assegnazioni vincolate dello Stato, dell'Unione Europea e di altri soggetti per la parte in conto capitale e diverse dalle entrate per riscossione crediti.

Si aggiunge inoltre che per tutto il periodo in esame le entrate relative all'addizionale all'Irpef e all'Irap sono considerate per la Regione Friuli Venezia Giulia completamente libere, considerato che l'art. 1, comma 144, della l. n. 662/1996 ha abolito la quota residua del fondo sanitario nazionale spettante alla Regione Friuli Venezia Giulia, rendendola responsabile della copertura finanziaria, indistintamente con le risorse del bilancio, della totalità delle prestazioni sanitarie erogate sul suo territorio. Per le compartecipazioni ai tributi erariali si provvede a rettificare il dato dalle partite tecnico-contabili rettificative per compensazioni e rimborsi.

Le entrate vincolate sono:

⁷⁹ Con il nuovo sistema in vigore dal 2008, le entrate da compartecipazioni alle accise sulle benzine e sul gasolio per autotrazione risultano formalmente svincolate dall'applicazione del sistema degli sconti regionali.

- la parte delle entrate relative al tributo per il deposito in discarica dei rifiuti solidi che risulta vincolata ai sensi dell'art. 3 comma 27 della legge n. 549/95 (10% alle Province e 20% della quota residua, al netto cioè di quella attribuita alle Province, a interventi di tutela dell'ambiente);
- la parte della compartecipazione erariale sull'energia elettrica corrispondente al rimborso agli enti locali per il minor gettito connesso all'abolizione dell'addizionale sull'accisa per l'energia elettrica (per il 2012, impegnato in conto competenza pari a € 24.420.674,11; per il 2013, impegnato in conto competenza pari a € 30.000.000,00)⁸⁰;
- i contributi e le assegnazioni vincolate dello Stato, dell'U.E. e di altri soggetti (titolo II che comprende tali contributi e assegnazioni vincolate di parte corrente e la parte del titolo IV che comprende tali contributi e assegnazioni vincolate di parte capitale); le entrate per riscossione crediti (cat. 4.5), considerandole collegate alle spese per concessioni di crediti ed anticipazioni.

In base ai dati del conto consuntivo, con riferimento agli accertamenti in conto competenza, per il triennio 2011-2013 l'indicatore dell'autonomia finanziaria di spesa è stato elaborato con riferimento al totale delle entrate effettive al netto delle entrate per mutui, prestiti ed altre operazioni creditizie e al netto delle partite tecnico contabili per compensazioni e rimborsi delle compartecipazioni; in particolare, si è rapportato il valore delle entrate libere al totale delle entrate effettive nette calcolate come sopra.

9.3.4 Risultanze e considerazioni sull'autonomia di entrata e di spesa

I valori ottenuti per l'autonomia di entrata e per l'autonomia di spesa per il triennio 2011-2013, con riferimento alle entrate effettive al netto delle entrate da operazioni creditizie, sono riportati nelle tabelle e nei grafici di seguito riportati.

Tabella 64 - Autonomia finanziaria di entrata nel triennio 2011-2013

AUTONOMIA FINANZIARIA DI ENTRATA	2011	2012	2013
Entrate effettive manovrate dalla Regione, al netto di mutui, prestiti ed altre operaz. cred.	€ 294.124.175,50	€ 248.337.933,15	€ 234.160.535,28
Grado di autonomia finanziaria di entrata (entrate manovrate/entrate manovrate + entrate non manovrate)	5,93%	5,44%	4,44%

Fonte: rendiconti anni 2011, 2012 e 2013 della Regione Friuli Venezia Giulia. Dati elaborati dalla Sezione.

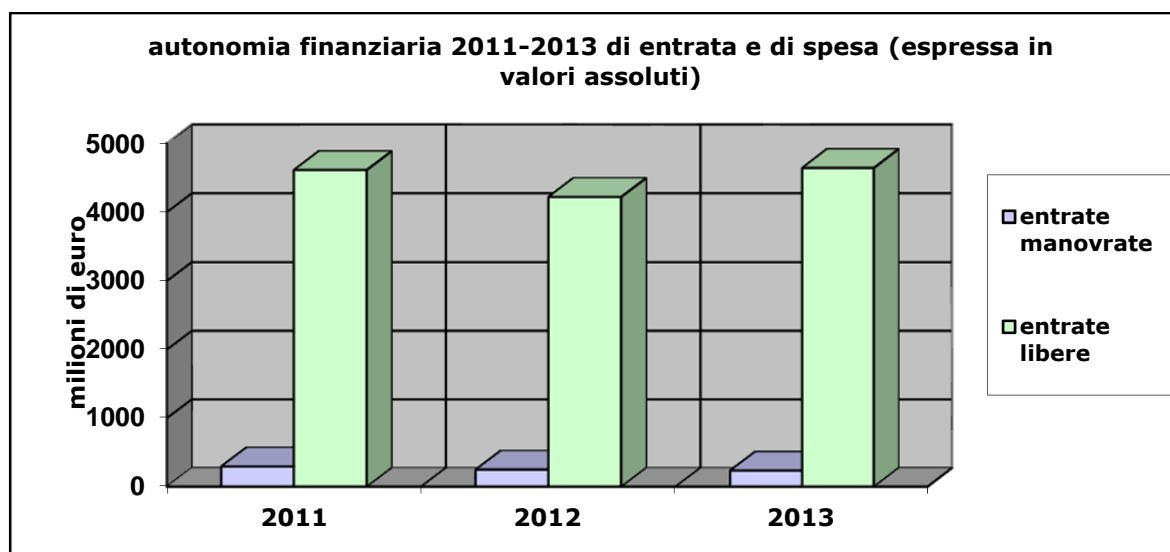
⁸⁰ Per maggiori indicazioni, si rinvia alla parte della presente relazione relativa all'analisi delle entrate tributarie.

Tabella 65 - Autonomia finanziaria di spesa nel triennio 2011-2013

AUTONOMIA FINANZIARIA DI SPESA	2011	2012	2013
Entrate effettive libere, al netto di mutui, prestiti ed altre operaz. cred.	4.611.755.688,95	4.200.546.280,38	4.642.068.900,13
Grado di autonomia finanziaria di spesa (entrate libere/ entrate libere + entrate vincolate)	93,01%	92,04%	88,09%

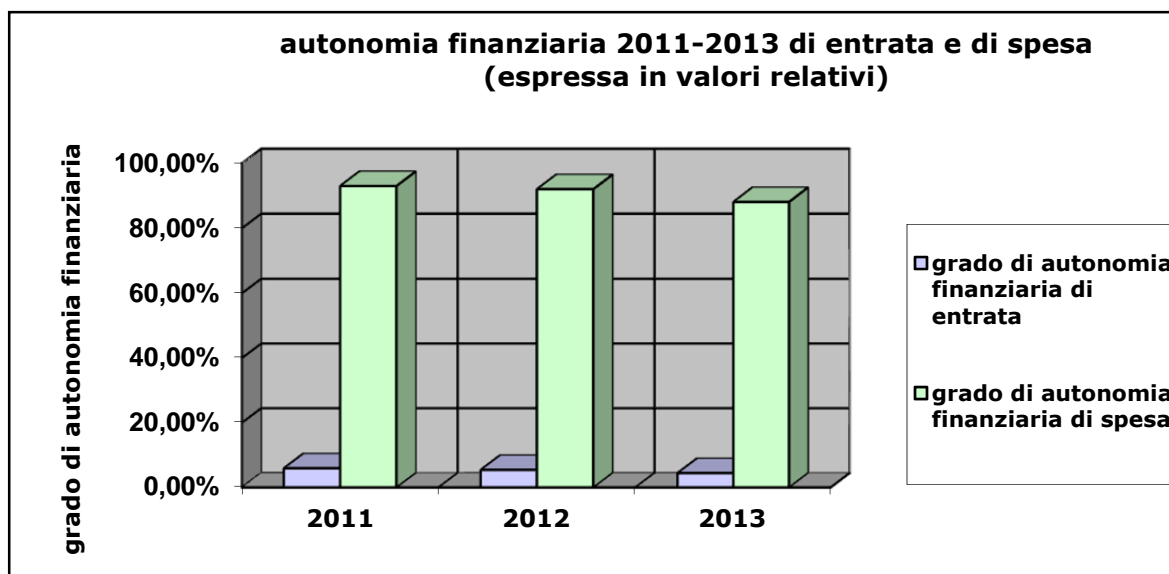
Fonte: rendiconti anni 2011, 2012 e 2013 della Regione Friuli Venezia Giulia. Dati elaborati dalla Sezione.

Tabella 66 - Autonomia finanziaria 2011-2013 di entrata e di spesa (espressa in valori assoluti)



Nota: L'autonomia finanziaria di entrata e di spesa è stata calcolata in base alle entrate effettive ad esclusione di quelle derivanti dalle operazioni creditizie.

Tabella 67 - Autonomia finanziaria 2011-2013 di entrata e di spesa (espressa in valori relativi)



Nota: L'autonomia finanziaria di entrata e di spesa è stata calcolata in base alle entrate effettive ad esclusione di quelle derivanti dalle operazioni creditizie.

Dai valori ottenuti si evidenziano bassi valori dell'autonomia finanziaria di entrata, da ricondurre sostanzialmente al grande impatto rappresentato dalle entrate da compartecipazioni ai tributi erariali, sul cui ammontare non vi è margine di manovra da parte della Regione.

Nel 2013 il valore dell'autonomia finanziaria di entrata ha registrato un valore (4,44%) in peggioramento rispetto al dato del 2012 (5,44%) e a quello del 2011 (5,93%). Tale minore autonomia finanziaria di entrata registrata nel 2013 rispetto al 2012 è riconducibile soprattutto al sensibile aumento delle entrate effettive (al netto di quelle derivanti dalle operazioni creditizie e al netto delle partite tecnico contabili per compensazioni e rimborsi delle compartecipazioni) per effetto dell'aumento delle entrate da compartecipazione erariale e delle entrate derivanti dal titolo IV relative ai trasferimenti in conto capitale da Amministrazioni pubbliche. A ciò si aggiunge una diminuzione delle entrate manovrate (quest'ultimo decremento peraltro è imputabile sostanzialmente al calo delle riscossioni di crediti). Va inoltre considerato che, tra le entrate effettive, quelle derivanti da mutui, prestiti ed altre operazioni creditizie, escluse dall'elaborazione del suddetto indice di autonomia finanziaria di entrata, rappresentano una ulteriore fonte di finanziamento, per la gran parte classificabile tra le entrate manovrate e il cui ammontare è peraltro limitato sia dai vincoli previsti dalle vigenti leggi regionali di contabilità, sia, in modo ancora più stringente, dalla capacità di ricondurre le relative spese di ammortamento all'equilibrio finanziario complessivo.

Per quanto riguarda l'indice di autonomia finanziaria di spesa, si registrano nel

triennio 2011-2013 valori elevati dovuti alla grande incidenza delle entrate tributarie. Nel 2013 si è registrato un indice di autonomia finanziaria del 88,09% (con entrate libere pari a 4.642,1 milioni), con un andamento tendenzialmente diminutivo nel triennio (92,04% nel 2012 e 93,01% nel 2011). Anche ai fini in esame si aggiunge che, tra le entrate effettive, quelle derivanti da mutui, prestiti ed altre operazioni creditizie, escluse dall'elaborazione del suddetto indice di autonomia finanziaria di spesa, rappresentano una ulteriore fonte di finanziamento caratterizzata, dal punto di vista dell'autonomia finanziaria di spesa, dal vincolo del finanziamento delle spese di investimento.

9.3.5 L'IRAP nel Friuli Venezia Giulia. L'esercizio dell'autonomia impositiva.

9.3.5.1 Quadro generale

Questa parte di relazione si limita a fornire una sintetica illustrazione dei più importanti interventi introdotti, a decorrere dall'esercizio 2013, in materia di imposta regionale sulle attività produttive, sia a livello nazionale che regionale. Si rinvia invece all'approfondimento svolto nella relazione al giudizio di parificazione sul rendiconto 2010 per una più ampia panoramica del tributo in argomento, anche con riferimento alle singole agevolazioni che il legislatore regionale, esercitando la propria autonomia impositiva, ha approvato nel corso del tempo. Con riferimento alle significative novità intervenute a livello nazionale e della regione Friuli Venezia Giulia in materia di imposta regionale sulle attività produttive relative al 2012, si rinvia invece a quanto indicato nella relazione al giudizio di parificazione del rendiconto regionale per l'esercizio 2012.

Quantificazione del beneficio di gettito delle agevolazioni regionali IRAP

Si riporta, a titolo ricognitivo, l'andamento dei dati elaborati dall'Amministrazione Regionale, Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione e comunicati a questa Sezione, relativi alle agevolazioni IRAP introdotte dal legislatore regionale così come risultanti dalle dichiarazioni IRAP annuali disponibili (le ultime dichiarazioni disponibili sono quelle relative al periodo d'imposta 2011).

Tabella 68 - Beneficio di gettito delle agevolazioni regionali IRAP

MANOVRA DI RIDUZIONE DELL'ALIQOTA DELL'IRAP	Anno relativo alle dichiarazioni IRAP disponibili							
	2008		2009		2010		2011	
	aliquot a %	beneficio IRAP	aliquot a %	beneficio IRAP	aliquot a %	beneficio IRAP	aliquot a %	beneficio IRAP
Nuove imprese artigiane (art.1, c. 13, 14, 15, 16 e 17, della l.reg. 26.1.2004, n.1 e ss.mm.ii.)	3,17%	262.625	3,17%	183.939	3,17%	182.869	3,17%	164.955
Nuove imprese artigiane zone di svantaggio (art.1, c. 13, 14, 15, 16 e 17, della l.reg. 26.1.2004, n.1 e ss.mm.ii.)	2,98%	536.411	2,98%	109.571	2,98%	162.363	2,98%	126.958
Imprese virtuose (art.2, c.2, l.reg. 18.1.2006, n.2 e Regolamento di cui al D.P.Reg. del 6.12.2006 n.0372/Pres)	2,98%	25.706.052	2,98%	12.606.791	2,98%	11.878.408	2,98%	16.625.591
Imprese zone di svantaggio B e C territorio montano (art.2, l.reg. 23.1.2007, n.1)	2,98%	1.396.248	2,98%	901.090	2,98%	851.639	2,98%	936.368
Onlus (art.2bis, l.reg. 25.1.2002, n.3)	esenz.	5.665.020	esenz.	5.855.274	esenz.	5.830.115	esenz.	6.620.819
Aziende pubbliche di Servizi alla Persona (art.2, c.6, l.reg. 18.1.2006 n.2)	esenz.	299.616	esenz.	188.954	esenz.	265.320	esenz.	490.534
Imprese di piccole dimensioni - dipendenti da 1 a 5 (art. 2, c. 1, lett. a), l.reg. 30.12.2008 n.17)			2,98%	3.066.128	2,98%	3.950.442	2,98%	4.343.352
Professionisti di piccole dimensioni - almeno 1 dipendente, volume d'affari max € 120 mila (art. 2, c. 1, lett. b), l.reg. 30.12.2008 n.17)			2,98%	203.228	2,98%	97.046	2,98%	191.152
TOTALE		33.865.972		23.114.976		23.218.201		29.499.729

Fonte: dati comunicati dalla Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia in esito a richiesta istruttoria della Sezione.

Rinviando all'analisi effettuata nella relazione al rendiconto per l'esercizio finanziario 2012 con riferimento al periodo 2007-2009, si rileva che per il 2010 il dato delle agevolazioni si mantiene sostanzialmente invariato rispetto al 2009 e che per il 2011 il dato delle agevolazioni è aumentato in modo significativo (+6,3 milioni rispetto al 2010, pari a +27,05%), attestandosi a 29,5 milioni.

Con specifico riferimento alle specifiche agevolazioni, si evidenzia che il sensibile aumento registrato nel 2011 è imputabile in larga parte all'agevolazione IRAP a favore delle imprese virtuose, che, peraltro, rappresenta l'agevolazione il cui beneficio di gettito

in termini percentuali incide maggiormente sul totale (nel 2011 rappresenta il 56,36% del totale). Si rileva che fino al 2010 tale tipologia di agevolazione aveva registrato complessivamente una sensibile diminuzione (nel periodo esaminato, da 25,7 milioni relativi al 2008 ai 11,9 milioni del 2010), da ricondurre principalmente alle conseguenze della crisi economica che da una parte ha ridotto la base imponibile su cui si calcola l'imposta con aliquota agevolata e dall'altra non ha consentito alle aziende regionali di raggiungere i requisiti di virtuosità richiesti dalla norma (incremento del valore della produzione e del costo del personale di almeno il 5% rispetto alla media del triennio precedente). Nel 2011 si registra un significativo aumento (+4,7 milioni, pari a +39,96%) rispetto al 2010.

9.4 Gestione dei residui attivi

9.4.1 Risultanze e indicatori della gestione

Di seguito si riporta la consistenza dei residui attivi finali delle entrate effettive nel 2011, 2012 e 2013; per quest'ultimo esercizio finanziario si scompongono in base alla gestione di formazione (da competenza e da esercizi precedenti).

Tabella 69 - Andamento dei residui finali delle entrate effettive nel triennio 2011-2013

Entrate	Residui attivi al 31.12.2011	Residui attivi al 31.12.2012	Residui attivi al 31.12.2013	2013 originati dalla competenza	2013 originati da esercizi precedenti
Titolo I (nette)*	270.238.802,88	315.460.124,23	486.455.705,46	486.455.705,46	0,00
Titolo I (lorde)**	970.863.715,66	564.577.065,59	491.066.831,81	491.066.831,81	0,00
Titolo II	169.130.781,10	151.919.012,73	90.279.065,36	45.024.035,93	45.255.029,43
Titolo III	82.428.215,73	83.909.068,73	103.641.885,81	28.776.501,73	74.865.384,08
Titolo IV	696.974.509,52	662.195.592,88	737.337.261,31	291.619.064,88	445.718.196,43
Titolo V	795.128.256,87	824.366.688,93	811.761.465,77	87.961.434,46	723.800.031,31
Totale entrate effettive (nette) *	2.013.900.566,10	2.037.850.487,50	2.229.475.383,71	939.836.742,46	1.289.638.641,25
Totale entrate effettive (lorde) **	2.714.525.478,88	2.286.967.428,86	2.234.086.510,06	944.447.868,81	1.289.638.641,25

Fonte: rendiconti anni 2011, 2012 e 2013 della Regione Friuli Venezia Giulia. Dati elaborati dalla Sezione.

*: al netto delle partite tecnico-contabili di compensazioni e rimborsi delle compartecipazioni erariali.

** : al lordo delle partite tecnico-contabili di compensazioni e rimborsi delle compartecipazioni erariali.

Tabella 70 - Composizione percentuale dei singoli titoli dei residui finali delle entrate effettive del triennio 2011-2013 sul totale dei residui finali delle entrate effettive

Entrate effettive	2011*	2012*	2013*
TITOLO I	13,42%	15,48%	21,82%
TITOLO II	8,40%	7,45%	4,05%
TITOLO III	4,09%	4,12%	4,65%
TITOLO IV	34,61%	32,49%	33,07%
TITOLO V	39,48%	40,46%	36,41%
Totale entrate effettive	100,00%	100,00%	100,00%

Fonte: rendiconti anni 2011, 2012 e 2013 della Regione Friuli Venezia Giulia. Dati elaborati dalla Sezione.

* Tale struttura è stata computata considerando le entrate tributarie (e il totale delle entrate effettive) al netto delle partite tecnico-contabili di compensazione e rimborso.

Tabella 71 - Variazioni percentuali dei residui finali dei singoli titoli delle entrate effettive del triennio 2011-2013

Entrate effettive	*variazione % (2013/2011)	* variazione % (2013/2012)
TITOLO I	80,01%	54,21%
TITOLO II	-46,62%	-40,57%
TITOLO III	25,74%	23,52%
TITOLO IV	5,79%	11,35%
TITOLO V	2,09%	-1,53%
Totale entrate effettive	10,70%	9,40%

Fonte: rendiconti anni 2011, 2012 e 2013 della Regione Friuli Venezia Giulia. Dati elaborati dalla Sezione.

* Nota: le variazioni percentuali dei residui delle entrate tributarie e del totale delle entrate effettive sono stati calcolati computando le due grandezze al netto delle partite contabili di compensazione e rimborso.

Con riferimento alle cause di variazione della consistenza dei residui, si espongono di seguito alcuni indicatori rappresentativi della formazione dei residui, elaborati per il triennio 2011-2013 ed articolati per categorie di entrata.

Con riferimento ai residui attivi iniziali, un indice riepilogativo è rappresentato dall'**indice di smaltimento dei residui attivi iniziali**: esso è costituito dal rapporto tra l'ammontare della variazione nella consistenza dei residui attivi iniziali (somme riscosse a

residui più eliminazione o minor accertamento dei residui meno maggior accertamento di residui) e i residui iniziali, ed esprime il tasso di variazione dei residui attivi iniziali in relazione ai fenomeni gestionali relativi alla gestione da residui; normalmente esprime il grado di riduzione dei residui attivi iniziali.

Il suddetto indice di smaltimento dei residui attivi iniziali può essere poi analizzato in base alle due componenti principali, espresse attraverso i due indicatori di seguito esposti:

- **grado di realizzazione dei residui attivi iniziali**: costituito dal rapporto tra gli accertamenti in conto residui esistenti alla fine dell'esercizio (somma dei residui riscossi e da riportare) e i residui attivi iniziali, esprime il grado di realizzazione dei residui attivi iniziali, indipendentemente dalla loro riscossione nell'esercizio.

- **velocità di riscossione da residui attivi iniziali riaccertati**: costituita dal rapporto fra le riscossioni da residui e i residui attivi iniziali riaccertati, indica la parte delle risorse giuridicamente esigibili dalla gestione dei residui, che riesce a tradursi in effettive riscossioni.

Alla formazione dei residui attivi contribuisce peraltro anche la gestione da competenza: in particolare, la **velocità di riscossione dalla gestione di competenza** sotto forma di indicatore si può rappresentare come il rapporto fra le riscossioni di competenza e gli accertamenti di competenza, ed indica la parte delle risorse giuridicamente esigibili dalla gestione di competenza, che riesce a tradursi in effettive riscossioni.

Complessivamente, dalla gestione da competenza e da residui, la più importante causa di formazione dei residui attivi è rappresentata dalla **velocità di riscossione complessiva**: sotto forma di indicatore, è rappresentata dal rapporto fra il totale delle riscossioni (competenza + residui) e gli accertamenti di competenza più i residui attivi iniziali riaccertati, e rappresenta la velocità di riscossione sia da competenza sia da residui ed indica la parte delle risorse giuridicamente esigibili, da competenza e da residui, che riesce a tradursi in effettive riscossioni.

Tabella 72 - Indicatori 2011-2013 di smaltimento e grado di realizzazione dei residui attivi iniziali delle entrate tributarie (Tit. I) e delle entrate effettive (tit. I+II+III+IV+V)

Entrate tit. I (entrate tributarie) per categorie ed entrate effettive	Smaltimento dei residui attivi iniziali (%)			Grado di realizzazione dei residui attivi iniziali (%)		
	2011	2012	2013	2011	2012	2013
Cat. 1.1. Tributi propri - imposte	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00
Cat. 1.2. Tributi propri - tasse	---	---	---	---	---	---
Cat. 1.1. - Tributi propri	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00
Compartecipazione <u>nette</u> ai tributi erariali *	100,00	100,00	100,00	122,61	506,24	100,00
Cat. 1.3. - Compartecipazione ai tributi erariali (<u>lorde</u>)	9,49	68,16	100,00	122,84	54,23	17,56
Tot. tit. 1 - Entrate tributarie (<u>nette</u>)*	100,00	100,00	100,00	115,09	146,91	100,00
Tot. tit. 1 - Entrate tributarie (<u>lorde</u>)	39,81	76,00	100,00	115,19	65,50	55,88
Totale entrate effettive (<u>nette</u>)	39,73	23,66	36,72	104,39	105,28	89,47
Totale entrate effettive (<u>lorde</u>)	33,77	34,78	43,61	103,68	86,91	79,72

Fonte: rendiconti anni 2011, 2012 e 2013 della Regione Friuli Venezia Giulia. Dati elaborati dalla Sezione.

Nota: nella presente tabella gli indicatori relativi alle compartecipazioni erariali (e dunque alle entrate tributarie) sono computati ad esclusione della parte di compartecipazioni erariali relative al contributo regionale al federalismo fiscale e alle manovre di finanza pubblica classificata in partite di giro.

Nota: Nette: al netto delle partite tecnico-contabili di compensazioni e rimborsi delle compartecipazioni erariali. Lorde: al lordo delle partite tecnico-contabili di compensazioni e rimborsi delle compartecipazioni erariali.

**Nota: per il 2011 è stata considerata tra le compartecipazioni erariali (e le entrate tributarie) anche la registrazione contabile a residui relativa all'accertamento di competenza 2010 con riferimento alla compartecipazione all'Irpef da redditi da pensione.*

---: indice non calcolabile (valore del denominatore uguale a 0)

Tabella 73 Indicatori 2011-2013 della velocità di riscossione delle entrate tributarie (Tit. I) e delle entrate effettive (tit. I+II+III+IV+V)

Entrate tit. I (entrate tributarie) per categorie ed entrate effettive	Velocità di riscossione complessiva (%)			Velocità di riscossione da competenza (%)			Velocità di riscossione da residui iniziali riaccertati (%)		
	2011	2012	2013	2011	2012	2013	2011	2012	2013
Cat. 1.1. Tributi propri - imposte	78,57	77,98	77,12	72,16	72,45	70,52	100	100	100
Cat. 1.2. Tributi propri - tasse	100	100	100	100	100	100	---	---	---
<i>Tributi propri</i>	78,60	78,00	77,14	72,21	72,49	70,55	100	100	100
Compartecipazione netta ai tributi erariali *	99,26	98,41	94,12	99,13	98,33	94,03	100	100	100
Cat. 1.3. - Compartecipazione ai tributi erariali (lorde)	85,07	92,57	94,83	93,68	98,11	94,76	26,32	41,29	100
Tot. tit. 1 - Entrate tributarie (nette) *	94,92	93,03	90,04	93,91	92,36	89,35	100	100	100
Tot. tit. 1 - Entrate tributarie (lorde)	83,87	89,26	91,04	90,08	92,82	90,49	47,75	63,36	100
Totale entrate effettive (nette)	73,64	69,82	68,95	89,44	89,20	82,46	42,26	27,49	29,27
Totale entrate effettive (lorde)	69,21	69,45	71,27	86,59	89,92	84,14	36,12	24,96	29,27

Fonte: rendiconti anni 2011, 2012 e 2013 della Regione Friuli Venezia Giulia. Dati elaborati dalla Sezione.

Nota: nella presente tabella gli indicatori relativi alle compartecipazioni erariali (e dunque alle entrate tributarie) sono computati ad esclusione della parte di compartecipazioni erariali relative al contributo regionale al federalismo fiscale e alle manovre di finanza pubblica classificata in partite di giro.

Nota: Nette: al netto delle partite tecnico-contabili di compensazioni e rimborsi delle compartecipazioni erariali. Lorde: al lordo delle partite tecnico-contabili di compensazioni e rimborsi delle compartecipazioni erariali.

**Nota: per il 2011 è stata considerata tra le compartecipazioni erariali (e le entrate tributarie) anche la registrazione contabile a residui relativa all'accertamento di competenza 2010 con riferimento alla compartecipazione all'Irpef da redditi da pensione.*

---: indice non calcolabile (valore del denominatore uguale a 0).

Si rileva preliminarmente che le entrate nel rendiconto del 2011 risentono ancora (per quanto riguarda la gestione dei residui) della scelta metodologica adottata dalla Regione con riferimento alla contabilizzazione nell'esercizio finanziario 2010 delle compartecipazioni all'IRPEF da redditi da pensione tra le entrate extratributarie. Dalla gestione di competenza del 2011, a seguito del riconoscimento formale anche dal punto di vista tecnico-contabile di tali entrate quali compartecipazioni erariali, le compartecipazioni all'IRPEF da redditi da pensioni sono state classificate dalla Regione, propriamente, tra le compartecipazioni erariali (e dunque tra le entrate tributarie); nel 2011, per la gestione da residui, è stata registrata tra le entrate extratributarie la riscossione dell'accertamento di competenza del 2010, pari a 482,2 milioni. Il calcolo degli indicatori di entrata è stato effettuato, per il 2011 (anno di riscossione a residui

dell'entrata in parola), aggiungendo alle entrate da compartecipazioni erariali e quindi alle entrate tributarie l'effetto della movimentazione contabile sopra citata (e corrispondentemente non tenendone conto tra le entrate extratributarie).

Si aggiunge che nel 2011, nel 2012 e nel 2013 le entrate tributarie (tit. I) sono computate nel rendiconto al netto della quota di compartecipazioni erariali iscritte in partite di giro per le disposizioni relative al contributo della Regione al federalismo fiscale e al contributo della Regione al risanamento della finanza pubblica, di cui si è già parlato nella presente relazione, e in tal senso sono stati elaborati gli indicatori di entrata (prendendo dunque in considerazione la sola parte classificata tra le entrate tributarie e dunque la parte di cui la Regione dispone per il sostenimento delle spese effettive). Inoltre si considereranno, per le motivazioni già indicate nella presente relazione, le entrate da compartecipazioni erariali, le entrate tributarie e le entrate effettive, al netto delle partite tecniche da compensazioni e rimborso sulle compartecipazioni erariali.

La consistenza dei residui attivi delle entrate effettive nette (al netto delle partite tecnico contabili da compensazione e rimborso delle compartecipazioni erariali) al 31.12.2013 ammonta a 2.229,5 milioni (di cui 1.289,6 milioni derivanti dalla gestione dei residui), in aumento rispetto a quelli al 31.12.2012 (+191,6 milioni pari a +9,40%). L'incidenza dei residui del titolo I rispetto a quelli del totale delle entrate effettive nette al 31.12.2013 è pari al 21,82%, in aumento rispetto al dato del 2012 (15,48%), per effetto sostanzialmente dell'aumento dei residui attivi finali delle entrate tributarie nette, che nel 2013 ammontano a 486,5 milioni, in aumento di 171,0 milioni (+54,21%) rispetto il 2012; tale aumento è imputabile sostanzialmente ai residui pari a 218,3 milioni di carattere non strutturale originati nel 2013 in conto competenza dalle compartecipazioni erariali, imputabili all'effettuazione da parte dello Stato di operazioni tecnico contabili non in tempo utile per la conseguente registrazione contabile entro il 2013 da parte della Regione (e che peraltro sono collegati con residui passivi di pari importo registrati sulle partite di giro).

Si rileva inoltre nel 2013 un significativo aumento dei residui attivi finali delle entrate del titolo IV (+75,1 milioni, passando da 662,2 milioni nel 2012 a 737,3 milioni nel 2013), che rappresenta il 33,07% dei residui del totale delle entrate effettive nette⁸¹.

⁸¹ Si rileva che nel nel 2011, in aggiunta ai residui sopra evidenziati, le partite tecnico contabili da compensazione e rimborso delle compartecipazioni erariali hanno generato residui dalla gestione di competenza pari a 238,9 milioni, che, unitamente ai residui riaccertati provenienti dai esercizi precedenti, hanno portato i residui attivi al 31.12.2011 del totale delle entrate effettive lorde, come da rendiconto 2011, a 2.714,5 milioni. Allo stesso modo nel 2012, in aggiunta ai residui sopra evidenziati, le partite tecnico contabili da compensazione e rimborso delle compartecipazioni erariali hanno generato residui dalla gestione di competenza pari a 16,1 milioni, che, unitamente ai residui riaccertati provenienti dai esercizi precedenti, hanno portato i residui attivi al 31.12.2012 del totale delle entrate effettive lorde, come da rendiconto 2012, a 2.287,0 milioni. Analogamente nel 2013, in aggiunta ai residui sopra evidenziati, le

La gran parte dei residui attivi contabilizzati sul titolo V (che rappresentano il 36,41% dei residui del totale delle entrate effettive nette) delle entrate sono connessi al debito potenziale, per il quale si rinvia alle considerazioni svolte nella parte della presente relazione relativa all'indebitamento.

La velocità di riscossione complessiva (da competenza e da residui) registra nel 2013 per il complesso delle entrate effettive (al netto delle partite tecnico contabili da compensazione e rimborso delle compartecipazioni erariali) un valore (68,95%) di poco inferiore al dato del 2012 (69,82%) e in diminuzione più significativa rispetto al dato registrato nel 2011, pari al 73,64% (ma il dato del 2011 era influenzato dalla riscossione dell'intero residuo attivo afferente la compartecipazioni all'IRPEF da redditi da pensione accertato nel 2010); la riduzione registrata nel 2013 rispetto al 2012 e al 2011 è anche dovuta al sopra citato residuo pari a 218,3 milioni di carattere non strutturale originati nel 2013 in conto competenza dalle compartecipazioni erariali, imputabili all'effettuazione da parte dello Stato di operazioni tecnico contabili non in tempo utile per la conseguente registrazione contabile entro il 2013 da parte della Regione (e che peraltro sono collegati con residui passivi di pari importo registrati sulle partite di giro). La velocità di riscossione da competenza del 2013 (82,46%) è diminuita in modo significativo rispetto i dati del 2012 (89,20%), a causa anche del sopra citato fattore tecnico-contabile già illustrato poco sopra, mentre la velocità di riscossione dei residui attivi iniziali riaccertati è passata dal 27,49% del 2012 al 29,27% del 2013. Ad esclusione del titolo I (valore del 100% nel 2013, peraltro in netto aumento rispetto il 41,29% del 2012 e il 26,32% del 2011), in generale la velocità di riscossione dei residui iniziali riaccertati appare contenuta (complessivamente per le entrate effettive nette ammonta nel 2013 al 29,27%), attestandosi nel 2013 al 68,46% (peraltro in sensibile aumento rispetto il 36,81% del 2012) per le entrate del titolo II (entrate da contributi ed assegnazioni vincolate), al 10,54% per il titolo III (entrate extratributarie), al 15,85% con riferimento al titolo IV (alienazioni, da trasformazione di capitale, da riscossione di crediti e da trasferimenti in conto capitale, entrate da contributi ed assegnazioni vincolate) e al 3,61% per le entrate dei titolo V (entrate da mutui, prestiti o altre operazioni creditizie) e detreminando un grado di smaltimento dei residui attivi iniziali per il complesso delle entrate effettive nette del 36,72%, in aumento rispetto al dato del 2012 (23,66%) e su valori poco inferiori a quelli del 2011 (39,73%).

Il grado di realizzazione dei residui attivi iniziali ha registrato, per il totale delle entrate effettive nette, valori elevati nel triennio, anche se nel 2013 si è registrata una

partite tecnico contabili da compensazione e rimborso delle compartecipazioni erariali hanno generato residui dalla gestione di competenza pari a 4,6 milioni, che hanno portato i residui attivi al 31.12.2013 del totale delle entrate effettive lorde, come da rendiconto 2013, a 2.234,1 milioni.

significativa diminuzione rispetto il 2012 (89,47% a fronte del 105,28%).

Qui di seguito, viene riportata una disamina sui residui articolata per titoli di entrata.

9.4.2 Entrate tributarie

I residui attivi delle entrate effettive al 31.12.2013 riguardano solo in parte le entrate tributarie (tit. I), le quali, al netto delle partite tecnico contabili da compensazione e rimborso delle compartecipazioni erariali, ammontano a 486,5 milioni, interamente derivanti dalla gestione di competenza, tra i quali si segnalano 218,3 milioni con riferimento alla compartecipazione all'Ires e 252,4 milioni relative all'IRAP. Rispetto ai corrispondenti residui al 31.12.2012, nel 2013 si è registrato un aumento dei residui attivi finali relativi alle entrate tributarie (+171,0 milioni, pari a +54,21%), per effetto sostanzialmente di residui pari a 218,3 milioni di carattere non strutturale originati nel 2013 in conto competenza dalle compartecipazioni erariali, imputabili all'effettuazione da parte dello Stato di operazioni tecnico contabili non in tempo utile per la conseguente registrazione contabile entro il 2013 da parte della Regione (e che peraltro sono collegati a residui passivi di pari importo registrati sulle partite di giro), che porta l'incidenza di tali residui rispetto a quelli totali delle entrate effettive nette dal 15,48% del 2012 al 21,82% del 2013.

I residui attivi iniziali delle entrate tributarie nette del 2013, pari a 315,5 milioni, hanno registrato nel 2013 un grado di realizzazione pari al 100,00%, e tali residui attivi sono stati interamente incassati a seguito della piena operatività della riforma di riscossione istituita con il decreto Economia e Finanze del 17 ottobre 2008 nonché dell'entrata in vigore del sistema di tesoreria unica mista. Analogamente, per effetto dell'operatività della stessa riforma e dello stesso sistema sopra citati, per il periodo oggetto di analisi, anche nel 2012 e nel 2011 tutti i residui attivi iniziali erano stati interamente incassati: nel 2012 i residui attivi iniziali erano pari a 270,2 milioni e riaccertati in 397,0 milioni (grado di realizzazione pari al 146,91%); nel 2011 i residui attivi iniziali erano pari a 772,7 milioni (compresi quelli provenienti dal 2010 classificati tra le entrate extratributarie e relativi alla compartecipazione all'IRPEF su redditi da pensione) e riaccertati in 889,3 milioni (grado di realizzazione pari al 115,09%).

La gestione di competenza ha registrato nel 2013 per le entrate tributarie nette una velocità di riscossione (al netto delle partite tecnico contabili da compensazione e rimborso delle compartecipazioni erariali) pari al 89,35%, in diminuzione rispetto il dato del 2012 (92,36%) e del 2011 (93,91%), anche per effetto dei residui (218,3 milioni) di carattere non strutturale originati nel 2013 in conto competenza dalle compartecipazioni erariali, imputabili all'effettuazione da parte dello Stato di operazioni tecnico contabili non

in tempo utile per la conseguente registrazione contabile entro il 2013 da parte della Regione (e che peraltro sono collegati a residui passivi di pari importo registrati sulle partite di giro). Anche in questo caso l'elevata velocità di riscossione da competenza è dovuta alla piena operatività della riforma di riscossione istituita con il decreto del Ministro dell'Economia e Finanze del 17 ottobre 2008 nonché dell'entrata in vigore del sistema di tesoreria unica mista.

Si può concludere che complessivamente il nuovo sistema di riscossione delle entrate tributarie e il nuovo sistema di tesoreria unica mista generano operativamente l'eliminazione totale dei residui attivi iniziali e un'elevata velocità di riscossione da competenza e dunque importanti effetti positivi in termini di equilibrio di cassa per la Regione.

9.4.3 Tributi propri

La gestione dei tributi propri (Tit. I, cat. 1.1 "imposte" e 1.2 "tasse") ha generato nel 2013 una consistenza di residui attivi al 31.12 pari a 268,2 milioni, derivanti esclusivamente dalle imposte e dalla gestione di competenza, in aumento rispetto al 31.12.2012 (262,4 milioni) e al 31.12.2011 (239,0 milioni).

I predetti 268,2 milioni generati dalla competenza sono in larga parte (252,4 milioni) derivanti dall'IRAP (i restanti 15,8 milioni sono relativi all'addizionale regionale all'IRPEF), a sua volta composta soprattutto (229,3 milioni) dalla quota versata da contribuenti diversi dalle Amministrazioni pubbliche. Nel triennio esaminato sono state registrate significative riscossioni in conto competenza dell'IRAP e dell'addizionale regionale all'IRPEF. Si registra in particolare nel 2013 per il totale dell'IRAP e dell'addizionale regionale all'IRPEF una velocità complessiva di riscossione da competenza del 69,43% (il 62,94% per l'IRAP e il 91,96% per l'addizionale regionale all'IRPEF), nel 2012 la velocità complessiva di riscossione da competenza era del 71,54% (il 65,60% per l'IRAP e il 91,71% per l'addizionale regionale all'IRPEF) e nel 2011 era del 71,07% (il 66,42% per l'IRAP e il 91,94% per l'addizionale regionale all'IRPEF). Si ricorda che nel 2009 è intervenuto il passaggio alla tesoreria unica mista con conseguente afflusso diretto mensile alla Tesoreria regionale delle riscossioni dell'IRAP e dell'addizionale regionale all'IRPEF.

I residui attivi iniziali 2013 delle entrate tributarie proprie, pari a 262,4 milioni, che presentano un grado di realizzazione pari al 100%, e che risultano composti da 245,0 milioni relativi all'IRAP e da 17,4 milioni relativi all'addizionale regionale all'IRPEF, sono stati interamente riscossi nel 2013, con afflusso diretto alla Tesoreria regionale. Ne consegue che nel 2013 la velocità di riscossione da residui iniziali riaccertati risulta pari al 100,00%, analogamente al dato del 2012 e del 2011.

L'operatività del sistema di riscossione dei principali tributi propri della Regione (Irap e addizionale regionale all'Irpef) di cui all'art. 77 quater comma 2 del D.L. n. 112/2008, convertito con modificazioni dalla legge n. 133/2008⁸², introdotto nell'ambito del sistema di tesoreria unica mista, ha assicurato anche nel triennio esaminato (2011-2013) un sistematico e sensibile afflusso di liquidità relativo all'IRAP e all'addizionale regionale all'IRPEF e rappresenta un'importante funzionalità per la Regione in termini di gestione di cassa.

Per completezza, si rileva che nel 2013, analogamente al 2012 e al 2011, non hanno generato residui i contributi sanitari su R.C. veicoli (riscossioni in conto competenza pari a 32,2 milioni nel 2013) e le tasse (tassa sulle concessioni regionali in materia di caccia e tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi, con riscossioni complessive in conto competenza nel 2013 pari a 0,2 milioni). Inoltre, per i riversamenti di incassi a mezzo ruolo inerenti IRAP, e addizionale regionale all'IRPEF e altre ed eventuali entrate da iscrizione a ruolo, nel 2013, così come nel 2012 e nel 2011, non si sono registrate riscossioni (né accertamenti)⁸³.

Considerando congiuntamente la gestione da competenza e quella da residui, le entrate tributarie proprie hanno registrato complessivamente riscossioni nel 2013 per 904,9 milioni, di cui 642,5 milioni dalla gestione di competenza, in diminuzione rispetto ai dati registrati nel 2012 (930,4 milioni, di cui 691,4 milioni dalla gestione di competenza).

9.4.4 Compartecipazioni ai tributi erariali

I residui attivi finali delle compartecipazioni ai tributi erariali al netto delle partite tecnico contabili da compensazione, ammontano al 31.12.2013 a 218,3 milioni (derivanti esclusivamente dalla gestione dalla gestione di competenza) e sono in aumento rispetto al dato del 2012 (53,1 milioni) e al dato del 2011 (31,2 milioni); come già rilevato in precedenza nella presente relazione, i residui originati nel 2013 sono relativi alle compartecipazioni all'Ires (si tenga presente, peraltro, che per effetto del sistema di contabilizzazione del nuovo sistema di riscossione delle entrate tributarie attuato con il decreto Economia e Finanze del 17 ottobre 2008, il sistema di imputazione del gettito a livello di riscossione, essendo dal punto di vista tecnico di carattere convenzionale, non è direttamente riconducibile alla specifica compartecipazione erariale), presentano

⁸² In base a tale norma, le somme che affluiscono mensilmente a titolo di Irap e di addizionale regionale all'Irpef ai conti correnti di tesoreria centrale intestati alle Regioni, sono accreditate, entro il quinto giorno lavorativo del mese successivo, sul conto del tesoriere regionale; non si applica dunque più il sistema precedente in base al quale il gettito rifuliva attraverso il conto sanità.

⁸³ A tale proposito si evidenzia che dal 2011, a seguito del cambiamento delle procedure dell'agente della riscossione, i versamenti sui ruoli non sono più distinti tra entrate tributarie proprie e compartecipazioni erariali, per cui il dato del 2011, del 2012 e del 2013, pari a 0, si spiega nel senso che eventuali riversamenti di incassi a mezzo ruolo su IRAP e addizionale regionale all'IRPEF sono stati contabilizzati nel capitolo relativo al riversamento di incassi a mezzo ruoli classificato tra le compartecipazioni erariali.

carattere non strutturale e sono imputabili in particolare all'effettuazione da parte dello Stato di operazioni tecnico contabili non in tempo utile per la conseguente registrazione contabile entro il 2013 da parte della Regione (si aggiunge che sono collegati a residui passivi di pari importo registrati sulle partite di giro).

I residui attivi iniziali delle compartecipazioni ai tributi erariali (al netto delle partite tecnico contabili da compensazione e rimborso) ammontavano complessivamente nel 2013 a 53,1 milioni e hanno registrato un grado di realizzazione del 100%; nel 2012 i residui attivi iniziali, pari a 31,2 milioni, avevano registrato un grado di realizzazione molto elevato, pari al 506,24% (complessivamente i residui attivi riaccertati ammontavano a 158,0 milioni, pari a maggiori accertamenti per 126,8 milioni); nel 2011 si era registrato un grado di realizzazione dei residui attivi iniziali pari al 122,61% (maggiori accertamenti per 116,5 milioni).

Le **riscossioni in conto residui**, sempre con riferimento alle compartecipazioni ai tributi erariali al netto delle partite tecnico contabili da compensazione, ammontano nel 2013 a 53,1 milioni. Nel 2012 erano state registrate riscossioni in conto residui per 158,0 milioni e nel 2011 pari a 632,3 milioni (di cui 482,2 milioni per le compartecipazioni erariali all'IRPEF relative al 2010). Nel 2013, come anche nel 2012 e nel 2011, si è registrata una velocità di riscossione da residui iniziali riaccertati pari al 100,00%, azzerando conseguentemente la consistenza degli stessi.

La **gestione di competenza** ha registrato nel 2013 per le compartecipazioni erariali una velocità di riscossione (al netto delle partite tecnico contabili da compensazione e rimborso delle compartecipazioni) pari al 94,03%, in diminuzione rispetto al dato del 2012, pari al 98,33%, quest'ultimo a sua volta di poco inferiore a quello del 2011; tale diminuzione registrata nel 2013 della velocità di riscossione è sostanzialmente imputabile, come già illustrato nella presente relazione, ai residui (218,3 milioni), che presentano carattere non strutturale e natura meramente tecnico-contabile.

Nel triennio in esame pertanto, a seguito della piena operatività del nuovo sistema di riscossione delle entrate tributarie, si è registrata una velocità di riscossione da competenza assai elevata per le compartecipazioni erariali.

Con riferimento alle compartecipazioni erariali all'IRPEF, all'IRES e all'IVA, si registrano nel 2013 riscossioni in conto competenza pari rispettivamente a 1.349,7 milioni, a 357,7 milioni e a 754,5 milioni. Le velocità di riscossione in conto competenza risultano particolarmente elevate: 100,00% per le compartecipazioni all'IRPEF; 62,10% per le compartecipazioni all'IRES (per il solo effetto peraltro, altrimenti la percentuale sarebbe stata del 100%, dei residui attivi pari a 218,3 milioni di carattere non strutturale e di natura meramente tecnico-contabile, di cui si è già parlato nella presente relazione;

in relazione a ciò si ricorda che, a seguito del sistema di contabilizzazione del nuovo sistema di riscossione delle entrate tributarie attuato con il decreto Economia e Finanze del 17 ottobre 2008, il sistema di imputazione del gettito a livello di riscossione, essendo dal punto di vista tecnico di carattere convenzionale, non è direttamente riconducibile alla specifica compartecipazione erariale); 100% per le compartecipazioni all'IVA.

Le altre compartecipazioni erariali (diverse dalle compartecipazioni erariali all'IRPEF, all'IVA e all'IRES) importanti dal punto di vista quantitativo hanno realizzato nel 2013 una velocità di riscossione da competenza pari al 100%: si tratta della compartecipazione all'IRPEF da redditi da pensione (riscossioni in conto competenza pari a 573,4 milioni), della compartecipazione all'imposta erariale di consumo relativa ai prodotti dei monopoli dei tabacchi (riscossioni in conto competenza di 101,6 milioni), delle accise sulle benzine e sul gasolio per autotrazione (riscossioni in conto competenza di 108,6 milioni) della compartecipazione al gettito delle imposte sostitutive (riscossioni in conto competenza di 135,4 milioni).

Si segnalano inoltre nel 2013: riscossioni in conto competenza di 27,1 milioni relativi al riversamento di incassi a mezzo ruoli (nel 2012 e nel 2011 si sono invece registrati rispettivamente 26,6 milioni e 31,1 milioni, pari agli accertamenti, relative alle quote di compartecipazione al gettito IRE, IRES e IVA sui ruoli ex S.A.C. e S.O.R.)⁸⁴ e con una velocità di riscossione del 100%; riscossioni di competenza di 32,2 milioni per l'imposta erariale sull'energia elettrica (con una velocità di riscossione del 100%); riscossioni di competenza di 0,1 milioni per la compartecipazione al gettito dei canoni per le concessioni idroelettriche (con una velocità di riscossione del 100%).

Complessivamente si rileva che nel triennio esaminato (2011-2013), a seguito della piena operatività del nuovo sistema di riscossione delle entrate tributarie attuato con il decreto Economia e Finanze del 17 ottobre 2008, si è conseguita una velocità di riscossione da competenza assai elevata delle compartecipazioni erariali e ciò rappresenta un'importante funzionalità, a regime, in termini di cassa per la Regione.

Considerando congiuntamente **la gestione da competenza e quella da residui**, per le compartecipazioni erariali al netto delle partite tecniche da compensazione e rimborso, si sono registrate nel 2013 complessivamente riscossioni per 3.493,4 milioni, di cui per 3.440,3 milioni dalla gestione di competenza, in aumento rispetto il dato del

⁸⁴ A tale proposito, come già evidenziato in altra parte della presente relazione, si evidenzia che dal 2011, a seguito del cambiamento delle procedure dell'agente della riscossione, i versamenti sui ruoli non sono più distinti tra entrate tributarie proprie e compartecipazioni erariali, per cui il dato del 2013, del 2012 e del 2011 si riferiscono non solo alle compartecipazioni erariali ma anche ai riversamenti di incassi a mezzo ruolo su IRAP e addizionale regionale all'IRPEF, il cui capitolo di entrata tra le entrate tributarie proprie, infatti, ha registrato nel 2011, nel 2012 e nel 2013, contrariamente al 2010, accertamenti pari a 0.

2012, pari complessivamente a 3.278,5 milioni di cui 3.120,6 milioni dalla gestione di competenza. Si rileva una sensibile diminuzione rispetto al dato del 2011 (riscossioni complessive pari a 4.175,0 milioni, considerando peraltro anche le riscossioni in conto residui 2010 della compartecipazione all'IRPEF da redditi da pensione, pari a 482,2 milioni, registrate dalla Regione tra le entrate extratributarie).

Il sistema di riscossione registrato nel triennio esaminato (2011-2013), tranne ovviamente la riscossione registrata nel 2011 con riferimento all'intera quota di competenza del 2010 relativa alla compartecipazione all'IRPEF da redditi da pensione (causata dal fatto che l'operatività della riscossione di questa compartecipazione è iniziata dal 2011) oltre che ad eccezione della formazione di carattere non strutturale del residuo attivo formato nel 2013 e illustrato in precedenza, assume carattere di sistematica fisiologicità (riscossione residuale in conto residui degli accertamenti dell'esercizio precedente e la quasi totalità delle riscossioni della gestione di competenza) nell'ambito del nuovo sistema di riscossione delle entrate tributarie attuato con il decreto Economia e Finanze del 17 ottobre 2008, rappresentando, a differenza del precedente sistema di riscossione delle compartecipazioni erariali, una importante funzionalità, in termini di stabilità, per l'equilibrio di cassa della Regione.

9.4.5 Altre entrate effettive

Una consistenza rilevante di residui al 31.12.2013 si registra anche per le entrate da contributi ed assegnazioni vincolate (titolo II), da alienazioni, da trasformazione di capitale, da riscossione di crediti e da trasferimenti in conto capitale (tit. IV) e per quelle da mutui, prestiti e altre operazioni creditizie (titolo V).

Tabella 74 - Indicatori 2011-2013 dello smaltimento e del grado di realizzazione dei residui attivi iniziali delle entrate da contributi e assegnazioni vincolate da Stato, U.E. e altri soggetti (titolo II)

Entrate tit. II (Entrate da contributi e assegnazioni vincolate da Stato, U.E. e altri soggetti) per categorie	Smaltimento dei residui attivi iniziali (%)			Grado di realizzazione dei residui attivi iniziali (%)		
	2011	2012	2013	2011	2012	2013
Cat. 2.1. - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	37,36	36,29	71,45	97,06	99,51	92,22
Cat. 2.2. - Trasferimenti correnti da istituzioni estere	42,56	36,89	67,73	99,07	99,98	98,96
Cat. 2.3. - Trasferimenti correnti da altri soggetti	-0,96	85,42	71,65	100,96	100,00	85,78
Tot. tit. 2	38,68	37,03	70,21	97,77	99,66	94,45

Fonte: rendiconti anni 2011, 2012 e 2013 della Regione Friuli Venezia Giulia. Dati elaborati dalla Sezione.

Tabella 75 Indicatori 2011-2013 della velocità di riscossione delle entrate da contributi e assegnazioni vincolate da Stato, U.E. e altri soggetti (titolo II)

Entrate tit. II (Entrate da contributi e assegnazioni vincolate da Stato, U.E. e altri soggetti) per categorie	Velocità di riscossione complessiva (%)			Velocità di riscossione da competenza (%)			Velocità di riscossione da residui attivi iniziali riaccertati (%)		
	2011	2012	2013	2011	2012	2013	2011	2012	2013
Cat. 2.1. - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	63,63	61,29	79,29	79,58	81,37	84,59	35,46	35,98	69,04
Cat. 2.2. - Trasferimenti correnti da istituzioni estere	32,72	27,41	50,11	0,69	1,26	0,16	42,02	36,88	67,39
Cat. 2.3. - Trasferimenti correnti da altri soggetti	0,00	85,60	69,50	---	100,00	100,00	0,00	85,42	66,95
Tot. tit. 2	57,39	54,31	73,50	73,46	72,30	77,16	37,28	36,81	68,46

Fonte: rendiconti anni 2011, 2012 e 2013 della Regione Friuli Venezia Giulia. Dati elaborati dalla Sezione.

Nota:--- indice non calcolabile (valore del denominatore uguale a 0).

I residui attivi delle entrate da contributi e assegnazioni vincolate di parte corrente (titolo II) ammontano al 31.12.2013 a 90,3 milioni e sono complessivamente diminuiti rispetto al 31.12.2012 (151,9 milioni) di 61,6 milioni, pari a -40,57%. La parte relativa alla gestione dei residui (45,3 milioni al 31.12.2013) deriva dai residui attivi iniziali rideterminati in diminuzione e riscossi al 68,46% (in sensibile aumento rispetto alla velocità di riscossione del 2012, pari al 36,81% e a quella del 2011, pari al 37,28%); ad essi si aggiungono i residui originati dalla gestione da competenza (45,0 milioni), risultanti da una velocità di riscossione pari al 77,16%, in aumento rispetto a quella del 2012 (72,30%) e del 2011 (73,46%). Complessivamente per le entrate da contributi e assegnazioni vincolate dallo Stato, dall'U.E. e da altri soggetti si registra nel 2013 una velocità di riscossione complessiva del 73,50%, in sensibile aumento rispetto al dato del 2012 (54,31%) e a quello del 2011 (57,39%). I valori sono comunque attestati su livelli relativamente bassi, trattandosi di entrate finalizzate e soggette a rendicontazione. Un rilevante ammontare di residui attivi si registra nel 2013 con riferimento all'acquisizione di fondi Stato e fondi comunitari per l'obiettivo competitività e occupazione, complessivamente pari a 74,7 milioni, peraltro in calo rispetto al corrispondente dato del 2012 (residui complessivi pari a 111,0 milioni).

Tabella 76 Indicatori 2011-2013 dello smaltimento e del grado di realizzazione dei residui attivi iniziali delle entrate extratributarie (titolo III)

Entrate tit. III (Entrate extratributarie) per categorie	Smaltimento dei residui attivi iniziali (%)			Grado di realizzazione dei residui attivi iniziali (%)		
	2011	2012	2013	2011	2012	2013
Cat. 3.1. - Redditi da capitale	32,53	84,52	58,65	95,49	63,21	93,02
Cat. 3.2. - Altre entrate correnti*	6,05	4,97	9,64	96,81	97,91	99,90
Tot. tit. 3 *	6,49	6,83	10,78	96,79	97,10	99,74

Fonte: rendiconti anni 2011, 2012 e 2013 della Regione Friuli Venezia Giulia. Dati elaborati dalla Sezione.

*Nota: per il 2011 il valore è stato calcolato al netto della registrazione contabile a residui relativa alla compartecipazione all'Irpef da redditi da pensione.

Tabella 77 Indicatori 2011-2013 della velocità di riscossione delle entrate extratributarie (titolo III)

Entrate tit. III (Entrate extratributarie) per categorie	Velocità di riscossione complessiva (%)			Velocità di riscossione da competenza (%)			Velocità di riscossione da residui attivi iniziali riaccertati (%)		
	2011	2012	2013	2011	2012	2013	2011	2012	2013
Cat. 3.1. - Redditi da capitale	95,80	97,79	85,18	97,76	95,44	88,80	29,34	75,52	55,55
Cat. 3.2. - Altre entrate correnti *	56,61	40,04	40,00	95,37	90,56	68,75	2,95	2,94	9,54
Tot. tit. 3 *	64,38	51,82	44,07	96,07	92,44	71,68	3,39	4,05	10,54

Fonte: rendiconti anni 2011, 2012 e 2013 della Regione Friuli Venezia Giulia. Dati elaborati dalla Sezione.

*Nota: per il 2011 il valore è stato calcolato al netto della registrazione contabile a residui relativa alla compartecipazione all'Irpef da redditi da pensione.

Si premette che le entrate da compartecipazione all'IRPEF da redditi da pensione, che nel 2010, per le ragioni già esposte nella relazione al giudizio di parificazione per l'esercizio finanziario 2010 a cui si rinvia, sono state classificate tra le entrate extratributarie alla categoria 3.2 (Altre entrate correnti), dal 2011, al completamento del riconoscimento formale anche dal punto di vista tecnico applicativo, sono state propriamente classificate tra le compartecipazioni erariali, e dunque tra le entrate tributarie (Tit. I). Nel rendiconto 2010 si rilevava, tra le entrate extratributarie, cat. 3.2, un residuo attivo originato dalla competenza pari a 482,2 milioni a titolo della suddetta compartecipazioni all'IRPEF da redditi da pensione, che è stato interamente riscosso nel 2011. Gli indicatori sono stati elaborati al netto della sopra citata partita contabile.

La gestione delle entrate extratributarie (tit. III) ha generato residui attivi al 31.12.2013 di importo pari a 103,6 milioni, in aumento rispetto ai 83,9 milioni del 2012 e ai 82,4 milioni registrati nel 2011; la gran parte di tali residui (74,9 milioni) è originato dalla gestione da residui, analogamente al 2012 e al 2011. Per tali entrate si registra nel 2013 una velocità di riscossione complessiva del 44,07%, in diminuzione rispetto al 2012 (51,82%) e al 2011 (64,38%). Nel 2013 la velocità di riscossione da residui si attesta al

10,54% (nel 2012 era pari a 4,05% e nel 2011 ammontava a 3,39%); la velocità di riscossione da competenza, pari al 71,68%, è in diminuzione rispetto ai valori del 2012 (92,44%) e del 2011 (96,07%). La velocità dello smaltimento dei residui attivi iniziali nel 2013 si attesta al 10,78%, in lieve aumento rispetto il dato del 2012 (6,83%) e del 2011 (6,49%). Il grado di realizzazione dei residui attivi iniziali registra valori molto elevati (nel 2013 pari al 99,74%). I residui attivi finali nel 2013, analogamente al 2012 e al 2011, sono in gran parte rappresentati dalla componente relativa alla gestione dei residui (74,9 milioni) e relativi per 58,5 milioni a parte del contributo di 65 milioni dallo Stato accertato in conto competenza nel 2008 relativo alla realizzazione del collegamento stradale veloce tra l'autostrada A4 e la zona produttiva del Comune di Manzano, con conseguente riduzione dell'autorizzazione di indebitamento in conto residui; tale posta contabile di residuo attivo spiega in parte la preponderanza di residui originati dalla gestione dei residui.

Tabella 78 - Indicatori 2011-2013 dello smaltimento e del grado di realizzazione dei residui attivi iniziali delle entrate derivanti da alienazioni, da trasformazione di capitale, da riscossione di crediti e da trasferimenti in conto capitale (tit. IV)

Entrate tit. IV (Entrate derivanti da alienazioni, da trasformazione di capitale, da riscossione di crediti e da trasferimenti in conto capitale) per categorie	Smaltimento dei residui attivi iniziali (%)			Grado di realizzazione dei residui attivi iniziali (%)		
	2011	2012	2013	2011	2012	2013
Cat. 4.1. - Alienazione di beni	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00
Cat. 4.2. - Trasferimenti in conto capitale da Amministrazioni pubbliche	30,82	26,22	55,85	99,54	99,46	76,08
Cat. 4.3. - Trasferimenti in conto capitale da istituzioni estere	38,40	34,09	28,77	100,24	99,67	99,50
Cat. 4.5. - Entrate per riscossione crediti	0,08	0,08	20,17	99,98	99,96	79,89
Tot. tit. 4	14,36	14,07	32,69	99,83	99,78	79,99

Fonte: rendiconti anni 2011, 2012 e 2013 della Regione Friuli Venezia Giulia. Dati elaborati dalla Sezione.

Tabella 79 Indicatori 2011-2013 della velocità di riscossione delle entrate derivanti da alienazioni, da trasformazione di capitale, da riscossione di crediti e da trasferimenti in conto capitale (tit. IV)

Entrate tit. IV (Entrate derivanti da alienazioni, da trasformazione di capitale, da riscossione di crediti e da trasferimenti in conto capitale) per categorie	Velocità di riscossione complessiva (%)			Velocità di riscossione da competenza (%)			Velocità di riscossione da residui attivi iniziali riaccertati (%)		
	2011	2012	2013	2011	2012	2013	2011	2012	2013
Cat. 4.1. - Alienazione di beni	15,45	89,42	96,96	10,33	21,14	90,03	100,00	100,00	100,00
Cat. 4.2. - Trasferimenti in conto capitale da Amministrazioni pubbliche	37,75	38,25	30,78	57,94	62,51	25,89	30,50	25,83	41,97
Cat. 4.3. - Trasferimenti in conto capitale da istituzioni estere	29,67	24,63	21,97	0,77	1,09	0,02	38,55	33,87	28,41
Cat. 4.5. - Entrate per riscossione crediti	3,31	9,16	3,61	98,33	98,95	92,32	0,07	0,04	0,07
Tot. tit. 4	20,16	24,23	20,83	48,44	64,54	27,40	14,22	13,88	15,85

Fonte: rendiconti anni 2011, 2012 e 2013 della Regione Friuli Venezia Giulia. Dati elaborati dalla Sezione.

La gestione delle entrate derivanti da alienazioni, da trasformazione di capitale, da riscossione di crediti e da trasferimenti in conto capitale (tit. IV) ha generato residui attivi al 31.12.2013 di importo pari a 737,3 milioni (di cui 445,7 milioni dalla gestione dei residui) e pari al 33,07% del totale dei residui delle entrate effettive nette, determinati essenzialmente dai residui attivi sui trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche e istituzioni estere e da quelli sulle entrate per riscossioni crediti. Le categorie 4.2 e 4.3 complessivamente registrano nel 2013 residui per 416,0 milioni, in prevalenza (290,5 milioni) derivanti dalla gestione di competenza, e tra i quali prevalgono con 373,5 milioni quelli relativi ai trasferimenti da Amministrazioni pubbliche (cat. 4.2). In particolare si segnalano 138,1 milioni (di cui 129,5 milioni dalla competenza) relativi alle assegnazioni in conto capitale dello Stato per interventi nelle aree sottoutilizzate, 94,7 milioni (di cui 90,6 milioni dalla competenza) relativi alle assegnazioni in conto capitale per interventi in ambito sanitario e socio-sanitario e 110,1 milioni (di cui 55,4 dalla competenza) per acquisizione di fondi dello Stato (74,6 milioni) e dall'Unione Europea (35,5 milioni) per il programma operativo regionale obiettivo competitività regionale e occupazione FESR per il periodo 2007-2013 e per il programma operativo regionale obiettivo cooperazione territoriale europea. I residui attivi sulle entrate per riscossioni crediti (cat. 4.5) registrano nel 2013 321,2 milioni, quasi esclusivamente dalla gestione

dei residui, rappresentati sostanzialmente (320,0 milioni) dai residui relativi ai rientri derivanti dall'applicazione dell'art. 14, comma 38 e segg. della l.reg. n. 11/2009 (fondo di rotazione per la stabilizzazione del sistema economico regionale). Complessivamente si registra nel 2013 il valore della velocità di riscossione complessiva delle entrate del titolo IV del 20,83% (24,23% nel 2012 e 20,16% nel 2011). Il dato relativamente basso della velocità di riscossione complessiva delle entrate del titolo IV è penalizzato soprattutto dalle entrate per riscossione crediti (cat. 4.5), che pesano in modo importante sui residui complessivi del titolo IV e che presentano nel 2013 una velocità di riscossione complessiva del 3,61%; si precisa che tali valori molto bassi sono imputabili sostanzialmente al sopra citato residuo di 320,0 milioni relativo al fondo di rotazione per la stabilizzazione del sistema economico regionale. I trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche (cat. 4.2), che pesano in modo significativo sui residui complessivi del titolo IV, presentano una velocità di riscossione complessiva del 30,78%, in diminuzione rispetto il dato del 2012 (38,25%) e del 2011 (37,75%). Con riferimento alle due categorie 4.1 alienazione di beni e 4.3 trasferimenti in conto capitale da istituzioni estere, che pesano in modo sensibilmente inferiore rispetto alle altre due categorie (4.2 e 4.5), la velocità di riscossione complessiva della categoria 4.1 (alienazioni di beni) è aumentata nel 2013 (96,96%) rispetto il 2012 (89,42%). Per i trasferimenti in conto capitale da istituzioni estere (cat. 4.3) si registra nel 2013 una velocità di riscossione complessiva del 21,97%, in diminuzione rispetto il 2012 (24,63%) e il 2011 (29,67%).

Tabella 80 - Indicatori 2011-2013 dello smaltimento e del grado di realizzazione dei residui attivi iniziali delle entrate da mutui, prestiti o altre operazioni creditizie (titolo V)

Entrate tit. V (Entrate da mutui, prestiti e altre operazioni creditizie) per categorie	Smaltimento dei residui attivi iniziali (%)			Grado di realizzazione dei residui attivi iniziali (%)		
	2011	2012	2013	2011	2012	2013
Cat. 5.1. - Assunzioni di mutui e prestiti da Cassa Depositi e Prestiti	0,00	0,00	3,13	100,00	100,00	100,00
Cat. 5.2. - Emissioni di prestiti obbligazionari	3,24	5,08	12,28	99,85	97,97	91,01
Tot. tit. 5	3,20	5,03	12,20	99,85	97,99	91,09

Fonte: rendiconti anni 2011, 2012 e 2013 della Regione Friuli Venezia Giulia. Dati elaborati dalla Sezione.

Tabella 81 Indicatori 2011-2013 della velocità di riscossione delle entrate da mutui, prestiti o altre operazioni creditizie (titolo V)

Entrate tit. V (Entrate da mutui, prestiti e altre operazioni creditizie) per categorie	Velocità di riscossione complessiva (%)			Velocità di riscossione da competenza (%)			Velocità di riscossione da residui attivi iniziali riaccertati (%)		
	2011	2012	2013	2011	2012	2013	2011	2012	2013
Cat. 5.1. - Assunzioni di mutui e prestiti da Cassa Depositi e Prestiti	0,00	0,00	3,13	---	0,00	---	0,00	0,00	3,13
Cat. 5.2. - Emissioni di prestiti obbligazionari	2,62	2,86	3,23	0,00	0,00	0,00	3,09	3,11	3,61
Tot. tit. 5	2,60	2,83	3,23	0,00	0,00	0,00	3,06	3,09	3,61

Fonte: rendiconti anni 2011, 2012 e 2013 della Regione Friuli Venezia Giulia. Dati elaborati dalla Sezione.

Nota: ---: indice non calcolabile (valore del denominatore uguale a 0)

I residui attivi di 811,8 milioni esistenti al 31.12.2013 sulle entrate da mutui, prestiti o altre operazioni creditizie (titolo V), in diminuzione rispetto al dato al 31.12.2012 (824,4 milioni) e pari al 36,41% del totale dei residui delle entrate effettive nette, sono composti quasi esclusivamente (804,6 milioni) dai residui, in diminuzione rispetto al dato al 31.12.2012 (817,0 milioni), relativi all'autorizzazione all'indebitamento (debito potenziale). Per la composizione e l'evoluzione di tale grandezza contabile si rinvia alla parte della presente relazione relativa all'indebitamento, mentre per le osservazioni sulla loro configurazione contabile si rimanda alla relazione allegata alle dichiarazioni di affidabilità del rendiconto 2011 e 2012 (deliberazione n. 83 del 2.7.2012 e deliberazione n. 44 del 5.7.2013), ove essi sono definiti "virtuali", in quanto non corrispondenti all'esistenza di un diritto di credito della Regione nei confronti di terzi.

10. Dinamiche generali della spesa regionale

10.1 Logiche di rappresentazione della gestione delle spese

La spesa regionale viene in questa sede esaminata nei suoi aspetti finanziari e in relazione alle dinamiche che l'hanno interessata nel triennio 2011-2013.

L'analisi finanziaria viene condotta con riferimento alla spesa effettiva e secondo la sua classificazione in "titoli" (in relazione alla loro natura) e "finalità" (che individuano i settori generali di intervento e di funzionamento della Regione).

Va subito precisato che l'analisi viene eseguita sulle risultanze finanziarie dell'esercizio al netto delle partite tecnico contabili per compensazioni e rimborsi derivanti dalle caratteristiche del sistema di riscossione delle entrate da compartecipazione sopra illustrate, che rimangono del tutto estranee ad una disamina finanziaria tesa a evidenziare le risorse effettivamente destinate e utilizzate nei singoli settori di attività, secondo una logica espositiva che da un lato le riferisce al totale delle risorse e dall'altro tende a cogliere i rapporti esistenti tra le singole componenti del ciclo gestionale della spesa.

La dimensione di tali partite tecnico contabili è di grande rilevanza all'interno delle componenti di entrata e di spesa risultanti dal rendiconto ed è contabilmente sintetizzabile nei seguenti termini:

Totale capitoli entrata 4100, 4101, 4110 , 1789 e 4129:	
gestione di competenza:	
<i>Previsione definitiva</i>	<i>845.000.000,00</i>
<i>Accertamenti</i>	<i>595.801.126,35</i>
<i>Minori accertamenti</i>	<i>249.198.873,65</i>
<i>Riscossioni</i>	<i>591.190.000,00</i>
<i>Residui al 31.12.2013</i>	<i>4.611.126,35</i>
gestione dei residui:	
<i>Residui al 01.01.2013</i>	<i>249.116.941,36</i>
<i>Minori accertamenti</i>	<i>249.116.941,36</i>
<i>Riscossioni</i>	<i>0,00</i>
<i>Residui al 31.12.2013</i>	<i>0,00</i>
Totale capitolo spesa 9679:	
gestione di competenza:	
<i>Stanziamento definitivo</i>	<i>845.000.000,00</i>
<i>Impegni</i>	<i>591.190.000,00</i>

<i>Economie</i>	<i>253.810.000,00</i>
<i>Pagamenti</i>	<i>545.819.036,63</i>
<i>Residui al 31.12.2013</i>	<i>45.370.963,37</i>
<i>gestione dei residui:</i>	
<i>Residui al 01.01.2013</i>	<i>386.723.935,30</i>
<i>Economie</i>	<i>249.116.941,31</i>
<i>Pagamenti</i>	<i>137.606.993,99</i>
<i>Residui al 31.12.2013</i>	<i>0,00</i>

Per quanto attiene alla metodologia espositiva dei fenomeni ora in esame, l'analisi viene elaborata con riferimento agli ordinari elementi del ciclo gestionale della spesa e cioè in relazione agli stanziamenti, agli impegni, ai trasferimenti a competenza derivata⁸⁵, alle economie e ai pagamenti.

La gestione della spesa viene esaminata, tanto per la competenza quanto per i residui, in relazione alle "finalità", utilizzando i sottoelencati indicatori⁸⁶:

capacità di impegno: che è costituita dal rapporto tra gli impegni di competenza e gli stanziamenti assestati, esprime l'attitudine a tradurre in programmi di spesa le decisioni politiche sulla ripartizione delle risorse;

indice di trasferimento: che è costituito dal rapporto tra le somme di competenza non impegnate e trasferite all'esercizio successivo e gli stanziamenti assestati, indica la quota degli stanziamenti assestati di competenza che si traduce nella competenza derivata dell'esercizio successivo;

indice di economia: che è costituito dal rapporto tra le somme di competenza portate in economia e gli stanziamenti assestati, indica la quota delle risorse di competenza non utilizzate nell'esercizio, nemmeno per il trasferimento all'esercizio successivo;

velocità di pagamento complessiva: che è costituita dal rapporto tra il totale dei pagamenti (competenza + residui) e la somma dei residui passivi all'inizio dell'esercizio e degli impegni di competenza, esprime il grado di velocità del pagamento dell'insieme

⁸⁵ In merito alla voce "trasferimenti" riportata nella presente relazione – quando normalmente associata al termine "impegni" per esprimere un indice gestionale delle risorse – preme sottolineare che trattasi degli stanziamenti di spese non impegnate alla chiusura dell'esercizio finanziario precedente a quello considerato e trasferite, ai sensi e con le modalità previste dall'articolo 31 della legge regionale 21/2007, nelle appropriate unità di bilancio, andando così a costituire la "competenza derivata".

⁸⁶ Tali indicatori sono elaborati senza tener conto delle limitazioni che sussistono in capo all'attività di impegno e di pagamento a causa dei vincoli derivanti dall'osservanza degli accordi assunti dalla Regione per l'attuazione del patto di stabilità interno.

delle risorse (competenza + residui) a disposizione;

velocità di pagamento da competenza: che è costituita dal rapporto tra i pagamenti di competenza e gli impegni di competenza, esprime il grado di velocità del pagamento delle somme impegnate relativamente alla gestione di competenza;

velocità di pagamento da residui: che è costituita dal rapporto tra i pagamenti in conto residui e l'ammontare dei residui passivi iniziali, esprime il grado di velocità del pagamento dei residui passivi accertati all'inizio dell'esercizio;

indice di smaltimento per eliminazione dei residui passivi iniziali: che è costituito dal rapporto fra l'ammontare dei residui passivi eliminati e l'ammontare dei residui passivi iniziali, esprime la riduzione della massa dei residui passivi iniziali per effetto dell'eliminazione.

In conformità a una logica espositiva oramai consolidata, l'esame si fa anche carico di verificare gli andamenti finanziari della spesa regionale gestita con modalità diverse da quelle ordinarie in quanto contraddistinte da autonomia gestionale, quali le gestioni fuori bilancio e le gestioni attraverso funzionari delegati.

Viene anche riservata una specifica evidenza ai trasferimenti operati a favore delle separate forme organizzative delle società partecipate, degli enti regionali e delle agenzie regionali. In relazione a tali fattispecie vengono peraltro anche evidenziati i flussi finanziari in entrata. La rilevazione di siffatti fenomeni mira a offrire l'opportunità di una rappresentazione globale dei contenuti finanziari degli stessi non immediatamente conseguibile dagli atti contabili della Regione in assenza di un consolidamento del bilancio regionale. Una più analitica disamina dei fenomeni stessi è demandata a specifici approfondimenti della Sezione, secondo le logiche e i contenuti della sua programmazione.

10.2 Andamenti generali e spesa di competenza

Il tratto caratterizzante la spesa in relazione alle risultanze dell'esercizio 2012 è la significativa contrazione del livello complessivo sui cui si attestano gli stanziamenti di bilancio a fronte dei significativi maggiori accertamenti di entrata. A livello di entrata e di spesa effettive, a fronte di previsioni assestate di entrata sostanzialmente allineate (4.831,1 milioni nel 2012 e 4.907,7 milioni nel 2013) e con un grado di realizzazione fortemente differenziato (95,90% nel 2012 e 109,17% nel 2013) i significativi maggiori accertamenti realizzati nel 2013 (+449,9 milioni) non sono valsi a evitare che gli stanziamenti di spesa del 2013 fossero sensibilmente inferiori a quelli del 2012 (7.206,9 milioni nel 2012 e 6.829,3 nel 2013 con una differenza di 377,6 milioni).

La riduzione della spesa è da ascrivere principalmente da un lato ai principi che

governano l'accertamento delle entrate da compartecipazione e dall'altro alle restrizioni imposte dalle manovre statali al budget degli impegni e dei pagamenti per il patto di stabilità.

In questo contesto, una scelta responsabile di tutela prioritaria di taluni settori ha comportato una contrazione delle risorse regionali disponibili nei rimanenti settori, rispetto a quelle autorizzate nell'esercizio 2012.

In particolare, nel triennio 2011/2013, stanziamenti assestati, impegni e impegni + trasferimenti derivanti dalla gestione di competenza afferente alle spese effettive, e quindi al netto delle partite di giro⁸⁷, sono stati caratterizzati da un trend decrescente.

Dunque, per stanziamenti assestati, impegni e impegni + trasferimenti da spese effettive si è verificata una riduzione sia nel passaggio dal 2011 al 2012 che nel passaggio dal 2012 al 2013.

I trasferimenti sono invece stati caratterizzati nel triennio 2011/2013 da un andamento decrescente nel passaggio dal 2011 al 2012 e crescente nel passaggio dal 2012 al 2013. Per economie e pagamenti il trend è stato invece di segno positivo nel 2011/2012 e di segno negativo nel 2012/2013.

La tabella che segue evidenzia quanto appena descritto.

Tabella 82 – Gestione di competenza da spese effettive

Gestione di competenza da spese effettive (in migliaia di euro)	2011	2012	2013
STANZIAMENTO ASSESTATO	7.295.881	7.206.941	6.829.297
IMPEGNI	5.363.666	5.325.857	4.682.692
TRASFERIMENTI	1.184.851	1.098.783	1.680.865
IMPEGNI + TRASFERIMENTI	6.548.517	6.424.641	6.363.557
ECONOMIE	747.364	782.300	465.740
PAGAMENTI	4.559.509	4.609.696	4.078.837

Fonte: dati comunicati dalla Direzione centrale finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie della Regione Friuli Venezia Giulia trasmessi in esito a richiesta istruttoria della Sezione. Dati elaborati dalla Sezione.

Al fine di consentire una cognizione della complessiva dimensione finanziaria della spesa relativa all'esercizio 2013, si rappresentano, nelle due tabelle che seguono, prima i

⁸⁷ Si ribadisce che, se non diversamente indicato, gli importi esposti in questa parte della relazione sono anche al netto delle partite di significato esclusivamente contabile.

suddetti valori finanziari della spesa effettiva al lordo delle partite tecnico contabili e poi le risultanze della spesa in partita di giro di cui al titolo IV.

Tabella 83 – Gestione di competenza da spese effettive al lordo delle partite tecnico contabili

Gestione di competenza da spese effettive (in migliaia di euro) al lordo delle partite tecnico contabili	2011	2012	2013
STANZIAMENTO ASSESTATO	8.207.881	8.120.941	7.674.297
IMPEGNI	6.063.666	5.819.857	5.273.882
TRASFERIMENTI	1.184.851	1.098.783	1.680.865
IMPEGNI + TRASFERIMENTI	7.248.517	6.918.641	6.954.747
ECONOMIE	959.364	1.202.300	719.550
PAGAMENTI	4.981.372	4.949.955	4.624.656

Fonte: dati comunicati dalla Direzione centrale finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie della Regione Friuli Venezia Giulia trasmessi in esito a richiesta istruttoria della Sezione. Dati elaborati dalla Sezione.

Tabella 84 – Gestione di competenza al lordo delle partite tecnico contabili

Gestione di competenza (in migliaia di euro) al lordo delle partite tecnico contabili	2011	2012	2013
STANZIAMENTO ASSESTATO	9.467.197	9.650.120	9.422.742
IMPEGNI	6.786.783	6.941.396	6.457.735
TRASFERIMENTI	1.277.448	1.203.764	1.781.237
IMPEGNI + TRASFERIMENTI	8.064.231	8.145.161	8.238.972
ECONOMIE	1.402.965	1.504.960	1.183.770
PAGAMENTI	5.271.493	5.446.122	5.162.896

Fonte: dati comunicati dalla Direzione centrale finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie della Regione Friuli Venezia Giulia trasmessi in esito a richiesta istruttoria della Sezione. Dati elaborati dalla Sezione.

Ai fini della disamina sulla spesa effettiva, si osserva che nell'esercizio 2013 lo stanziamento assestato di siffatta spesa ammonta ad euro 6.829,30 milioni, di cui euro 4.738,68 milioni da spese correnti, euro 1.884,25 milioni da spese d'investimento ed euro 206,36 milioni da spese per rimborso di mutui e prestiti. Si registra quindi un decremento sia rispetto al 2011 che rispetto al 2012 pari a, rispettivamente, - 6,40% (- 466,58 milioni) e pari a - 5,24% (- 377,64 milioni).

Anche gli impegni relativi a spese effettive hanno registrato nel 2013 un

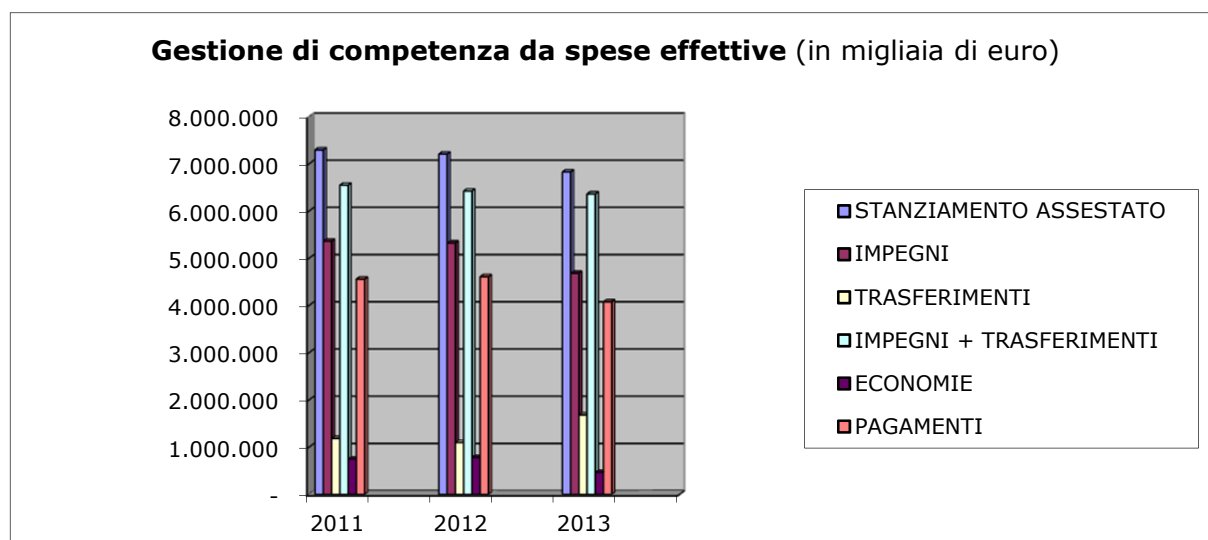
decremento sia rispetto al 2011 (- 12,70%, corrispondente ad euro - 680,97 milioni) che rispetto al 2012 (- 12,08%, corrispondente ad euro - 643,16 milioni). I trasferimenti sono stati invece caratterizzati da un trend incrementativo sia nel triennio 2011/2013, registrando una variazione di + 41,86%, corrispondente ad euro 496,01 milioni, che nel biennio 2012/2013, con una variazione pari a + 52,98%, corrispondente ad euro 582,08 milioni. Considerati congiuntamente e in un'ottica che li accomuna in una nozione di "risorse gestite", impegni e trasferimenti da spese effettive sono stati caratterizzati nel 2013 da variazioni leggermente negative pari a - 2,82% (euro - 184,96 milioni) rispetto al 2011, e pari a - 0,95% (euro - 61,08 milioni) rispetto al 2012.

Per le economie da spese effettive le variazioni di segno negativo sono state pari a - 37,68% (euro - 281,62 milioni) nel passaggio dal 2011 al 2013, e pari a - 40,47% (euro - 316,56 milioni) nel passaggio dal 2012 al 2013.

Anche i pagamenti da spese effettive sono stati caratterizzati da un trend sempre negativo sia nel passaggio dal 2011 al 2013 (- 10,54%, corrispondente ad euro - 480,67 milioni) che nel passaggio dal 2012 al 2013 (-11,52%, corrispondente ad euro - 530,86 milioni).

Si riporta di seguito un grafico rappresentativo degli andamenti negli anni 2011, 2012 e 2013 di stanziamenti assestati, impegni, trasferimenti, impegni + trasferimenti, economie e pagamenti derivanti dalla gestione di competenza da spese effettive, e quindi al netto delle partite di giro, che conferma il trend appena descritto.

Grafico 11 – Gestione di competenza da spese effettive



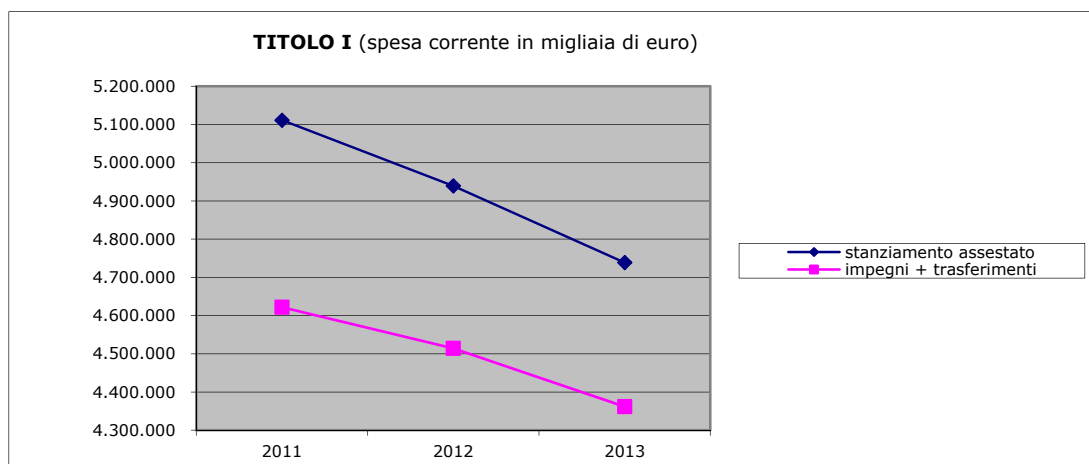
Fonte: dati comunicati dalla Direzione centrale finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie della Regione Friuli Venezia Giulia trasmessi in esito a richiesta istruttoria della Sezione. Dati elaborati dalla Sezione.

10.3 Risultanze per titoli

Andamento della spesa nel triennio

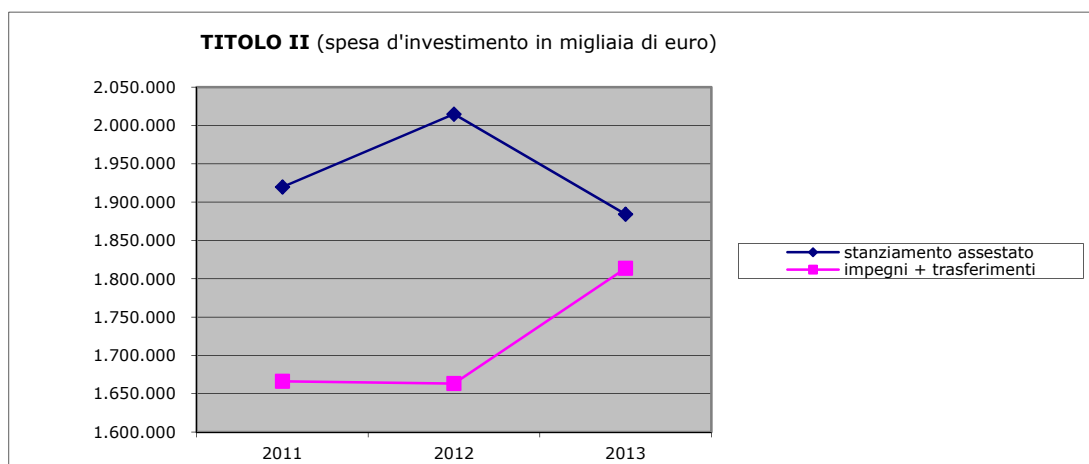
I grafici di seguito riportati evidenziano gli andamenti delle spese effettive nel triennio 2011/2013 ripartite per titolo (spese correnti, d'investimento e per rimborso di mutui e prestiti) e con riferimento a stanziamenti assestati e impegni + trasferimenti.

Grafico 12 – Andamento di stanziamenti assestati e di impegni + trasferimenti di spesa corrente



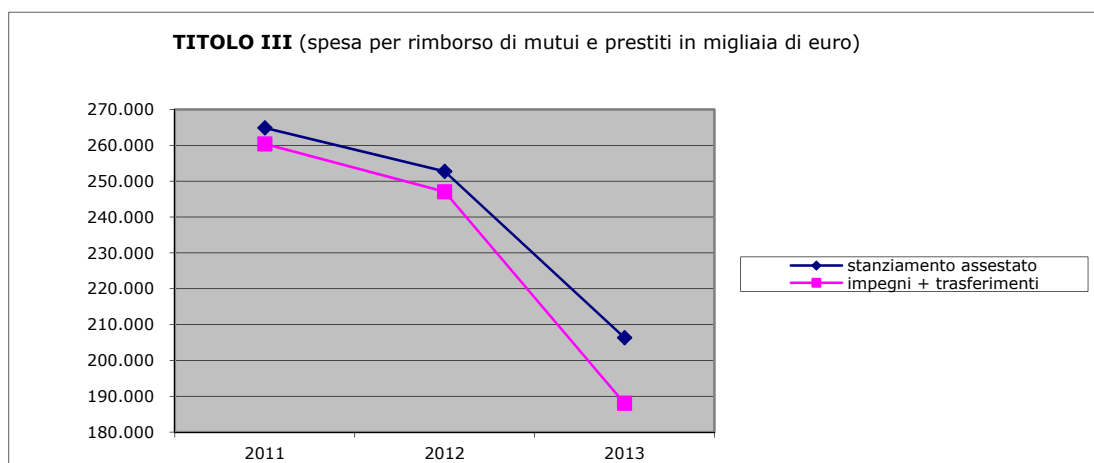
Fonte: dati comunicati dalla Direzione centrale finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie della Regione Friuli Venezia Giulia trasmessi in esito a richiesta istruttoria della Sezione. Dati elaborati dalla Sezione.

Grafico 13 – Andamento di stanziamenti assestati e di impegni + trasferimenti di spesa d'investimento



Fonte: dati comunicati dalla Direzione centrale finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie della Regione Friuli Venezia Giulia trasmessi in esito a richiesta istruttoria della Sezione. Dati elaborati dalla Sezione.

Grafico 14 – Andamento di stanziamenti assestati e di impegni + trasferimenti di spesa per rimborso di mutui e prestiti



Fonte: dati comunicati dalla Direzione centrale finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie della Regione Friuli Venezia Giulia trasmessi in esito a richiesta istruttoria della Sezione. Dati elaborati dalla Sezione.

In un dettaglio afferente ai singoli elementi del ciclo gestionale della spesa riferito ai titoli della spesa stessa, il rapporto tra le risultanze del rendiconto 2013 e quelle dell'esercizio precedente attesta che a livello di stanziamento assestato il decremento delle risorse allocate nel 2012/2013 si registra in termini percentuali più cospicui (- 18,35%, corrispondente ad euro - 46,39 milioni) con riferimento alla spesa per rimborso di mutui e prestiti, seguito da quello in corrispondenza della spesa d'investimento (- 6,48%, corrispondente ad euro - 130,65 milioni) e quindi da quello in corrispondenza della spesa corrente (- 4,06%, corrispondente ad euro - 200,61 milioni).

Per quanto attiene agli impegni di spesa, la disamina del trend nel biennio 2012/2013 evidenzia con chiarezza che il maggior decremento percentuale si registra in ordine alla spesa d'investimento (- 34,69%, corrispondente ad euro - 333,14 milioni) seguito da quello della spesa per rimborso di mutui e prestiti (- 23,87%, corrispondente ad euro - 58,98 milioni) e quindi da quello della spesa corrente (- 6,10%, corrispondente ad euro 251,04 milioni).

I trasferimenti di spesa corrente sono stati invece interessati nel biennio 2012/2013 da un incremento pari a + 24,90% (euro 98,58 milioni), mentre per quelli da spesa d'investimento l'incremento è stato pari a + 68,79% (euro 483,50 milioni).

Le economie di spesa corrente sono diminuite di - 11,33% (euro - 48,15 milioni) nel biennio 2012/2013, mentre per quelle da spesa d'investimento la diminuzione è stata pari a - 79,92% (euro - 281 milioni). Per le economie da spese per rimborso di mutui e prestiti la variazione è stata invece di segno positivo e pari a + 221,15% (euro 12,59 milioni).

Per i pagamenti, sia di spesa corrente, che da spesa d'investimento, che da spesa per rimborso di mutui e prestiti, nel biennio 2012/2013, le variazioni sono state tutte di segno negativo pari a, rispettivamente, - 6,64% (euro - 260,14 milioni), - 47,72% (euro - 211,70 milioni) e - 23,95% (euro - 59,02 milioni).

La seguente tabella offre una visione sinottica delle risultanze sopra descritte ponendo in raffronto (riferito alla spesa del 2013 rispetto a quella del 2012) gli incrementi/decrementi registrati dalla spesa corrente e dalla spesa d'investimento.

Tabella 85 – Variazioni della spesa corrente e della spesa d'investimento nel biennio 2012/2013

variazione nel biennio 2012/2013:	parte corrente	parte in conto capitale
stanziamenti assestati	-4,06%	-6,48%
impegni	-6,10%	-34,69%
trasferimenti	24,90%	68,79%
economie	-11,33%	-79,92%
pagamenti	-6,64%	-47,72%

Fonte: dati comunicati dalla Direzione centrale finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie della Regione Friuli Venezia Giulia trasmessi in esito a richiesta istruttoria della Sezione. Dati elaborati dalla Sezione.

Rapporto con il totale della spesa effettiva

Venendo ora al rapporto tra il totale della spesa effettiva e la spesa afferente ai singoli titoli, si osserva che nel triennio 2011/2013 le incidenze percentuali degli stanziamenti assestati relativi, rispettivamente, a spese correnti, a spese d'investimento e a spese per rimborso di mutui e prestiti sugli stanziamenti assestati da spese effettive hanno avuto un andamento caratterizzato da variazioni percentuali non particolarmente significative. L'incidenza degli stanziamenti di parte corrente sul totale degli stanziamenti assestati di spesa effettiva è stata del 69,39% nel 2013 (+ 0,85% rispetto al 2012), per quelli da spese d'investimento del 27,59% nel 2013 (- 0,37% rispetto al 2012), per quelli da spese per rimborso di mutui e prestiti del 3,02% nel 2013 (- 0,49% rispetto al 2012).

Sempre nel triennio 2011/2013, le incidenze percentuali degli impegni di spese correnti sul totale degli impegni di spesa effettiva hanno avuto un andamento crescente, quelle degli impegni da spese d'investimento un andamento oscillante, mentre quelle degli impegni da spese per rimborso di mutui e prestiti un andamento decrescente. Per gli impegni, le variazioni sono state di entità particolarmente significativa. Precisamente, per gli impegni da spesa corrente si registra nel 2013 un incremento di + 5,26% rispetto al 2012, per quelli da spesa d'investimento una riduzione pari a - 4,64%, mentre per

quelli di spesa per rimborso di mutui e prestiti una riduzione di - 0,62%.

Le incidenze percentuali dei trasferimenti da spese correnti sul totale dei trasferimenti da spese effettive, sempre nel triennio 2011/2013, hanno avuto un andamento decrescente, mentre quelle da spese d'investimento, sempre sul totale dei trasferimenti da spese effettive, hanno avuto un andamento crescente. Rispetto al 2012, sono diminuiti di 6,61 punti percentuali i trasferimenti di parte corrente mentre sono aumentati sempre di 6,61 punti percentuali quelli di parte capitale.

La tabella che segue presenta una visione sinottica riferita al triennio 2011/2013 del rapporto percentuale che, con riferimento ai valori degli stanziamenti assestati, degli impegni e dei trasferimenti, si configura tra la spesa di ciascun titolo e il totale delle spese effettive di ciascun anno.

Tabella 86 – Rapporto nel triennio 2011/2013 tra la spesa di ciascun titolo ed il totale delle spese effettive

rapporto nel triennio 2011-2013 tra la spesa di ciascun titolo ed il totale delle spese effettive:	2011	2012	2013
Titolo I stanziamenti assestati	70,06%	68,54%	69,39%
Titolo I impegni	77,22%	77,33%	82,59%
Titolo I trasferimenti	40,53%	36,03%	29,42%
Titolo II stanziamenti assestati	26,31%	27,96%	27,59%
Titolo II impegni	17,93%	18,03%	13,40%
Titolo II trasferimenti	59,47%	63,97%	70,58%
Titolo III stanziamenti assestati	3,63%	3,51%	3,02%
Titolo III impegni	4,85%	4,64%	4,02%
Titolo III trasferimenti	0,00%	0,00%	0,00%

Fonte: dati comunicati dalla Direzione centrale finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie della Regione Friuli Venezia Giulia trasmessi in esito a richiesta istruttoria della Sezione. Dati elaborati dalla Sezione.

La tabella che segue anticipa invece i valori totali assunti dagli indicatori della gestione di competenza capacità d'impegno, indice di trasferimento e indice di economia da spese effettive, da spese correnti e da spese d'investimento nel triennio 2011/2013, mentre i valori per ciascuna finalità verranno riportati nel paragrafo che segue.

Tabella 87 – Indicatori della gestione di competenza

totale	capacità d'impegno			indice di trasferimento			indice di economia		
	2011	2012	2013	2011	2012	2013	2011	2012	2013
da spese effettive	73,52%	73,90%	68,57%	16,24%	15,25%	24,61%	10,24%	10,85%	6,82%
da spese correnti	81,03%	83,38%	81,61%	9,39%	8,01%	10,43%	9,57%	8,60%	7,95%
da spese d'investimento	50,09%	47,66%	33,29%	36,71%	34,89%	62,96%	13,20%	17,45%	3,75%

Fonte: dati comunicati dalla Direzione centrale finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie della Regione Friuli Venezia Giulia trasmessi in esito a richiesta istruttoria della Sezione. Dati elaborati dalla Sezione.

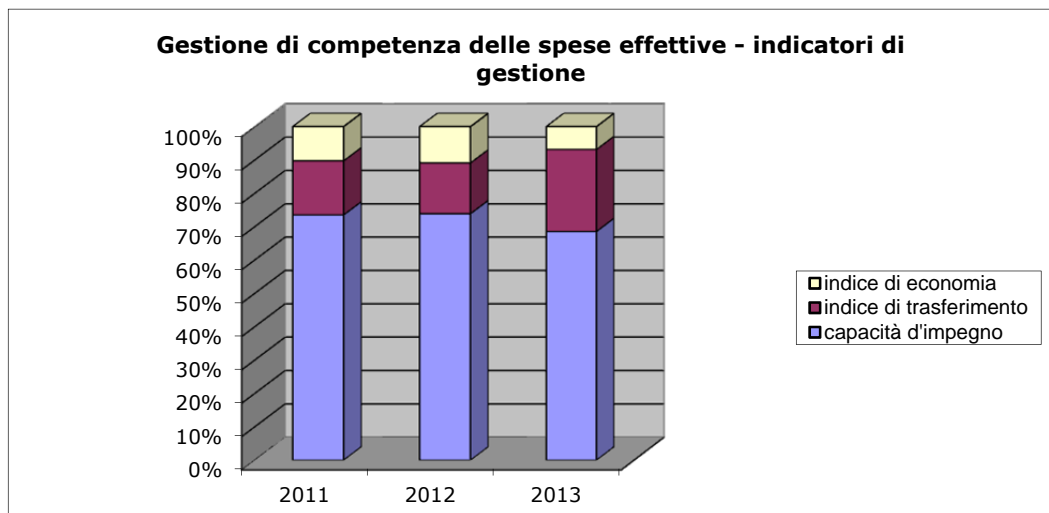
L'indicatore capacità d'impegno da spese effettive, diretto ad esprimere l'attitudine a tradurre in programmi di spesa le decisioni politiche sulla ripartizione delle risorse, presenta nel triennio 2011/2013 un trend oscillante, con una non trascurabile variazione di segno negativo (- 5,33%) nel passaggio dal 2012 al 2013 determinata dalla forte riduzione (- 14,38%) della capacità d'impegno da spese d'investimento.

Dalla relazione di verifica si ricava che la minore capacità di impegno riscontrata nell'ambito del titolo II si spiega essenzialmente con la maggiore complessità della programmazione e realizzazione delle opere di investimento.

Dati i valori comunque abbastanza elevati assunti dall'indicatore capacità d'impegno (73,52% nel 2011, 73,90% nel 2012 e 68,57% nel 2013), l'indice di trasferimento, che esprime la parte di stanziamento assestato che viene trasferita all'esercizio successivo, e l'indice di economia, che esprime la parte delle risorse di competenza a disposizione e non utilizzate nell'esercizio nemmeno per il trasferimento all'esercizio successivo, presentano nel triennio 2011/2013 valori più contenuti ed un andamento oscillante. In particolare l'indice di trasferimento passa da 16,24% nel 2011 a 15,25% nel 2012 e a 24,61% nel 2013, mentre l'indice di economia presenta valori pari a 10,24% nel 2011, a 10,85% nel 2012, e a 6,82% nel 2013. Dunque, alla variazione di segno negativo nel 2012/2013 per l'indicatore capacità d'impegno di cui si è detto sopra, è corrisposta una pesante variazione di segno positivo (+ 9,37%) dell'indice di trasferimento, determinata dalla variazione di segno positivo (+ 28,08%) dell'indice di trasferimento da spese d'investimento, ed una più modesta variazione di segno negativo (- 4,04%) dell'indice di economia, determinata dalla variazione di segno negativo (- 13,70%) dell'indice di economia da spese d'investimento.

Si riporta ancora un grafico che mette in evidenza l'andamento nel triennio 2011/2013 degli indicatori di gestione.

Grafico 15 – Indicatori della gestione di competenza da spese effettive



Fonte: dati comunicati dalla Direzione centrale finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie della Regione Friuli Venezia Giulia trasmessi in esito a richiesta istruttoria della Sezione. Dati elaborati dalla Sezione.

10.4 Risultanze per finalità

Si riportano di seguito le tabelle afferenti alla rappresentazione della spesa nel triennio 2011/2013 ripartita negli undici settori generali di intervento (finalità) previsti dal bilancio regionale, con un'articolazione riferita a stanziamenti assestati, impegni, trasferimenti, economie ed impegni + trasferimenti. Le tabelle espongono i dati relativi alla gestione di competenza da spese effettive, con una specifica evidenza riferita anche alle spese di parte corrente e a quelle di parte capitale (spese d'investimento).⁸⁸

⁸⁸ Gli importi esposti sono al netto delle partite di significato esclusivamente tecnico contabile.

Tabella 88 – Gestione di competenza per finalità da spese effettive

finalità	Gestione di competenza per finalità triennio 2011-2013 (spese effettive - in migliaia di euro)														
	stanziamento assestato			impegni			trasferimenti			economie			impegni + trasferimenti		
	2011	2012	2013	2011	2012	2013	2011	2012	2013	2011	2012	2013	2011	2012	2013
attività economiche	387.617	463.403	309.342	312.268	405.060	206.963	57.276	49.171	92.405	18.074	9.172	9.973	369.544	454.231	299.368
tutela dell'ambiente e difesa del territorio	95.468	122.807	132.539	35.890	50.771	49.028	31.702	65.698	80.203	27.876	6.338	3.308	67.592	116.469	129.231
gestione del territorio	410.252	390.818	374.003	336.202	298.804	288.901	71.383	89.649	80.948	2.667	2.365	4.155	407.585	388.453	369.849
infrastrutture, trasporti, telecomunicazioni	230.559	163.818	105.813	209.652	148.158	81.317	20.258	14.585	21.400	650	1.076	3.096	229.909	162.742	102.717
attività culturali, ricreative e sportive	111.282	117.302	100.681	95.600	102.608	92.729	10.087	9.442	4.242	5.595	5.253	3.710	105.687	112.049	96.971
istruzione, formazione e ricerca	267.924	250.605	215.875	176.860	186.733	165.916	85.663	60.729	49.607	5.401	3.143	352	262.523	247.462	215.523
sanità pubblica	2.600.176	2.607.926	2.516.305	2.445.182	2.461.771	2.284.383	95.810	84.003	188.160	59.184	62.151	43.761	2.540.992	2.545.774	2.472.544
protezione sociale	610.924	574.848	531.996	481.411	445.036	438.209	92.630	92.018	78.347	36.884	37.795	15.440	574.040	537.054	516.556
sussidiarietà e devoluzione	639.694	596.136	576.146	616.435	562.261	531.346	13.162	10.964	38.971	10.097	22.911	5.829	629.597	573.225	570.317
affari istituzionali, economici e fiscali generali	1.533.215	1.517.647	1.605.328	330.987	326.969	246.464	661.712	593.008	997.371	540.516	597.670	361.493	992.699	919.977	1.243.834
funzionamento della Regione	408.770	401.632	361.271	323.179	337.686	297.437	45.169	29.519	49.212	40.422	34.427	14.623	368.348	367.205	346.648
TOTALE	7.295.881	7.206.941	6.829.297	5.363.666	5.325.857	4.682.692	1.184.851	1.098.783	1.680.865	747.364	782.300	465.740	6.548.517	6.424.641	6.363.557

Fonte: dati comunicati dalla Direzione centrale finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie della Regione Friuli Venezia Giulia trasmessi in esito a richiesta istruttoria della Sezione. Dati elaborati dalla Sezione.

Tabella 89– Gestione di competenza per finalità da spese correnti

finalità	Gestione di competenza per finalità triennio 2011-2013 (spese correnti - in migliaia di euro)														
	stanziamento assestato			impegni			trasferimenti			economie			impegni + trasferimenti		
	2011	2012	2013	2011	2012	2013	2011	2012	2013	2011	2012	2013	2011	2012	2013
attività economiche	95.618	93.796	80.692	80.889	84.634	74.492	6.745	5.324	2.923	7.983	3.838	3.277	87.634	89.958	77.415
tutela dell'ambiente e difesa del territorio	23.790	24.759	19.403	19.520	22.052	16.482	48	1.155	185	4.222	1.551	2.736	19.567	23.207	16.668
gestione del territorio	193.464	192.149	199.279	186.780	181.697	188.096	5.373	8.694	9.899	1.311	1.758	1.284	192.153	190.391	197.995
infrastrutture, trasporti, telecomunicazioni	46.564	35.661	26.404	45.466	34.782	25.762	1.032	109	38	66	770	603	46.498	34.891	25.801
attività culturali, ricreative e sportive	61.255	68.809	51.495	50.069	60.644	47.513	7.679	5.019	2.696	3.507	3.147	1.286	57.748	65.662	50.209
istruzione, formazione e ricerca	213.795	204.892	177.056	130.647	144.021	130.032	78.766	58.582	46.743	4.382	2.289	282	209.413	202.603	176.775
sanità pubblica	2.382.866	2.402.023	2.273.267	2.351.014	2.377.332	2.239.691	26.724	22.770	30.931	5.128	1.921	2.645	2.377.738	2.400.102	2.270.622
protezione sociale	366.914	341.076	330.539	328.686	323.020	310.356	14.682	7.309	16.881	23.546	10.747	3.302	343.368	330.329	327.237
sussidiarietà e devoluzione	597.759	527.825	535.692	585.691	505.904	500.510	2.826	1.623	29.373	9.243	20.299	5.809	588.516	507.526	529.883
affari istituzionali, economici e fiscali generali	746.959	663.640	712.100	62.736	58.106	47.107	292.943	256.741	323.106	391.281	348.793	341.888	355.678	314.847	370.213
funzionamento della Regione	382.221	384.663	332.757	300.176	326.212	287.326	43.352	28.550	31.677	38.693	29.900	13.753	343.528	354.762	319.004
TOTALE	5.111.204	4.939.290	4.738.684	4.141.673	4.118.405	3.867.367	480.170	395.873	494.453	489.362	425.012	376.865	4.621.843	4.514.278	4.361.820

Fonte: dati comunicati dalla Direzione centrale finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie della Regione Friuli Venezia Giulia trasmessi in esito a richiesta istruttoria della Sezione. Dati elaborati dalla Sezione.

Tabella 90- Gestione di competenza per finalità da spese d'investimento

finalità	Gestione di competenza per finalità triennio 2011-2013 (spese d'investimento - in migliaia di euro)														
	stanziamento assestato			impegni			trasferimenti			economie			impegni + trasferimenti		
	2011	2012	2013	2011	2012	2013	2011	2012	2013	2011	2012	2013	2011	2012	2013
attività economiche	291.998	369.605	228.648	231.377	320.424	132.470	50.530	43.847	89.482	10.090	5.334	6.696	281.908	364.271	221.951
tutela dell'ambiente e difesa del territorio	71.678	98.048	113.136	16.371	28.719	32.546	31.654	64.542	80.018	23.653	4.787	572	48.025	93.261	112.564
gestione del territorio	216.787	198.669	174.724	149.422	117.107	100.804	66.010	80.955	71.049	1.356	608	2.871	215.432	198.062	171.853
infrastrutture, trasporti, telecomunicazioni	183.996	128.158	79.409	164.186	113.376	55.554	19.226	14.476	21.362	584	306	2.494	183.411	127.852	76.916
attività culturali, ricreative e sportive	50.027	48.493	49.185	45.531	41.964	45.215	2.408	4.423	1.546	2.087	2.106	2.424	47.940	46.387	46.762
istruzione, formazione e ricerca	54.129	45.713	38.819	46.213	42.712	35.885	6.897	2.147	2.864	1.019	854	71	53.110	44.859	38.749
sanità pubblica	217.310	205.902	243.038	94.168	84.439	44.692	69.086	61.234	157.229	54.056	60.230	41.116	163.253	145.672	201.922
protezione sociale	244.010	233.773	201.457	152.724	122.016	127.853	77.948	84.709	61.466	13.338	27.048	12.138	230.672	206.725	189.319
sussidiarietà e devoluzione	41.936	68.311	40.454	30.744	56.358	30.836	10.337	9.341	9.598	854	2.613	20	41.081	65.699	40.434
affari istituzionali, economici e fiscali generali	521.354	601.256	686.868	7.850	21.806	11.285	368.769	336.267	674.264	144.735	243.183	1.319	376.619	358.073	685.549
funzionamento della Regione	26.549	16.969	28.514	23.003	11.474	10.110	1.817	969	17.534	1.729	4.526	870	24.820	12.443	27.645
TOTALE	1.919.773	2.014.897	1.884.251	961.589	960.393	627.250	704.681	702.910	1.186.412	253.502	351.594	70.589	1.666.271	1.663.303	1.813.662

Fonte: dati comunicati dalla Direzione centrale finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie della Regione Friuli Venezia Giulia trasmessi in esito a richiesta istruttoria della Sezione. Dati elaborati dalla Sezione.

Le risultanze delle suesposte tabelle dimostrano che nel 2013 e con riferimento a stanziamenti assestati, trasferimenti, economie e impegni + trasferimenti, le più significative percentuali d'incidenza sui rispettivi totali sono state registrate dalle finalità sanità pubblica e affari istituzionali, economici e fiscali generali.

In particolare, nel 2013, la finalità sanità pubblica presenta una percentuale d'incidenza sul totale dello stanziamento assestato da spese effettive, che ammonta a complessivi euro 6.829,30 milioni, del 36,85% (euro 2.516,30 milioni). La finalità affari istituzionali, economici e fiscali generali incide invece nella misura del 23,51% (euro 1.605,33 milioni)⁸⁹. Il restante 39,64% del totale dello stanziamento assestato da spese effettive è ripartito tra le rimanenti nove finalità con percentuali d'incidenza che vanno da un minimo di 1,47% per la finalità attività culturali, ricreative e sportive ad un massimo di 8,44% per la finalità sussidiarietà e devoluzione.

Sempre con riferimento allo stanziamento assestato da spese effettive, la finalità infrastrutture, trasporti, telecomunicazioni è quella che presenta la variazione negativa in termini percentuali di entità maggiore nel biennio 2012/2013 (- 35,41%, corrispondente ad euro - 58,01 milioni), seguita dalla finalità attività economiche (- 33,25%, corrispondente ad euro - 154,06 milioni) che presenta la variazione negativa in termini assoluti di entità maggiore.

Per quanto riguarda la finalità infrastrutture, trasporti, telecomunicazioni, la variazione negativa di cui si è detto è stata determinata da riduzioni negli stanziamenti della funzione rete stradale e autostradale (euro 101,95 milioni nel 2012 ed euro 53,32 milioni nel 2013), in particolare per viabilità regionale sia da spese correnti che da spese d'investimento, e della funzione infrastrutture telecomunicazioni (euro 13,31 milioni nel 2012 ed euro 3,65 milioni nel 2013), in particolare per infrastrutture immateriali da spese d'investimento.

La variazione di euro - 154,06 milioni afferente alla finalità attività economiche è invece prioritariamente attribuibile alla funzione sistemi economici territoriali e locali (euro 241,30 milioni nel 2012 ed euro 127,80 milioni nel 2013), principalmente per contributi alle imprese da spese d'investimento, ed alla funzione ricerca e sviluppo, formazione, promozione (euro 107,96 milioni nel 2012 ed euro 84,48 milioni nel 2013),

⁸⁹ Gli stanziamenti assestati da spese correnti delle finalità sanità pubblica e affari istituzionali, economici e fiscali generali incidono sullo stanziamento assestato da spese correnti complessivo (euro 4.738,68 milioni) nella misura di, rispettivamente, 47,97% (euro 2.273,27 milioni) e 15,03% (euro 712,10 milioni). Gli stanziamenti assestati da spese d'investimento delle due finalità incidono invece sullo stanziamento assestato da spese d'investimento complessivo (euro 1.884,25 milioni) nella misura di, rispettivamente 12,90% (euro 243,04 milioni) e 36,45% (euro 686,87 milioni).

principalmente per ricerca e sviluppo da spese d'investimento.

Si segnala ancora la variazione in termini assoluti della finalità sanità pubblica (euro - 91,62 milioni, - 3,51%) determinata dalla funzione servizio sanitario regionale (euro 2.592,50 milioni nel 2012 ed euro 2.504,20 milioni nel 2013), in particolare da servizi sanitari e ospedalieri da spese correnti.

Variazioni di segno positivo dello stanziamento assestato da spese effettive hanno interessato solamente due finalità e precisamente la finalità tutela dell'ambiente e difesa del territorio (+ 7,92%, corrispondente ad euro 9,73 milioni) e la finalità affari istituzionali, economici e fiscali generali (+ 5,78%, corrispondente ad euro 87,68 milioni). Si anticipa da subito che le due finalità di cui si è appena detto sono purtroppo anche quelle che presentano i valori più bassi dell'indicatore capacità d'impegno (15,35% per affari istituzionali, economici e fiscali generali e 36,99% per tutela dell'ambiente e difesa del territorio).

Per la finalità tutela dell'ambiente e difesa del territorio, la funzione che ha registrato il più cospicuo incremento è stata difesa del suolo (euro 22,53 milioni nel 2012 ed euro 45,69 milioni nel 2013), in particolare per bonifiche siti da spese d'investimento.

Per la finalità affari istituzionali, economici e fiscali generali le funzioni che hanno registrato le variazioni positive più consistenti sono state la funzione fondi a destinazione intersettoriale (euro 45,14 milioni nel 2012 ed euro 143,37 milioni nel 2013), in particolare per programmazione fondi sviluppo e coesione da spese d'investimento, e la funzione fondo globale legislazione futura (euro 705,50 mila nel 2012 ed euro 69,95 milioni nel 2013), in particolare per fondo globale da spese d'investimento.

Dunque, le restanti finalità presentano tutte nel biennio 2012/2013 variazioni di segno negativo, come ben evidenziato dalla tabella che segue.

Tabella 91 – Variazioni nel biennio 2012/2013 dello stanziamento assestato da spese effettive per ciascuna finalità

variazioni nel 2012/2013 dello STANZIAMENTO ASSESTATO (spese effettive in migliaia di euro)		
attività economiche	-154.061	-33,25%
tutela dell'ambiente e difesa del territorio	9.732	7,92%
gestione del territorio	-16.815	-4,30%
infrastrutture, trasporti, telecomunicazioni	-58.005	-35,41%
attività culturali, ricreative e sportive	-16.621	-14,17%
istruzione, formazione e ricerca	-34.730	-13,86%
sanità pubblica	-91.621	-3,51%
protezione sociale	-42.852	-7,45%
sussidiarietà e devoluzione	-19.990	-3,35%
affari istituzionali, economici e fiscali generali	87.681	5,78%
funzionamento della Regione	-40.361	-10,05%

Fonte: dati comunicati dalla Direzione centrale finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie della Regione Friuli Venezia Giulia trasmessi in esito a richiesta istruttoria della Sezione. Dati elaborati dalla Sezione.

Con riferimento agli impegni da spese effettive, che nel 2013 ammontano complessivamente ad euro 4.682,69 milioni, è sempre la finalità sanità pubblica a incidere maggiormente sul totale nella misura del 48,78% (euro 2.284,38 milioni)⁹⁰. Il restante 51,22% del totale degli impegni da spese effettive è ripartito tra le rimanenti dieci finalità, che presentano incidenze percentuali che vanno da un minimo di 1,05% per la finalità tutela dell'ambiente e difesa del territorio ad un massimo di 11,35% per la finalità sussidiarietà e devoluzione.

Sempre con riferimento agli impegni da spese effettive, le undici finalità sono state tutte interessate da variazioni di segno negativo nel passaggio dal 2012 al 2013.

La finalità attività economiche risulta essere, tra tutte, quella che presenta la variazione negativa in termini sia percentuali che assoluti di entità maggiore (- 48,91%, corrispondente ad euro - 198,09 milioni) di impegni da spese effettive. Le funzioni a cui sono attribuibili le più consistenti variazioni di segno negativo da spese effettive sono la funzione sistemi economici territoriali e locali (euro 219,06 milioni nel 2012 ed euro

⁹⁰ Se si considerano le incidenze sul totale degli impegni da spese correnti (euro 3.867,37 milioni) e da spese d'investimento (euro 627,25 milioni), con riferimento al primo, la finalità sanità pubblica incide nella misura del 57,91% (euro 2.239,69 milioni) e con riferimento al secondo nella misura del 7,13% (euro 44,69 milioni).

99,30 milioni nel 2013), principalmente per contributi alle imprese da spese d'investimento, e la funzione ricerca e sviluppo, formazione, promozione (euro 89,79 milioni nel 2012 ed euro 30,44 milioni nel 2013), principalmente per programmi comunitari da spesa d'investimento e per ricerca e sviluppo da spesa d'investimento.

Le altre finalità registrano variazioni di segno negativo che vanno da - 45,11% (euro - 66,84 milioni) per la finalità infrastrutture, trasporti, telecomunicazioni a - 1,53% (euro - 6,83 milioni) per la finalità protezione sociale.

Passando ai valori assunti nel 2013 dall'indicatore di gestione di competenza capacità d'impegno, si rileva che i valori più elevati si registrano in capo alle finalità sussidiarietà e devoluzione (92,22%), attività culturali, ricreative e sportive (92,10%) e sanità pubblica (90,78%).

I valori più bassi sono invece quelli afferenti alle finalità affari istituzionali, economici e fiscali generali (15,35%) e tutela dell'ambiente e difesa del territorio (36,99%). Tali valori sono stati determinati, per la finalità affari istituzionali, economici e fiscali generali, dalla funzione riserve tecniche che presenta uno stanziamento assestato di euro 857,70 milioni ed impegni di appena euro 545,65 mila, mentre per la finalità tutela dell'ambiente e difesa del territorio, dalla funzione tutela delle acque, con uno stanziamento assestato di euro 58,23 milioni ed impegni per euro 13,74 milioni, e dalla funzione difesa del suolo, con uno stanziamento assestato di euro 45,69 milioni ed impegni per euro 14,30 milioni. Dalla relazione di verifica risulta per la funzione tutela delle acque che a fronte delle risorse disponibili sono stati in parte già assunti impegni relativi a interventi puntualmente individuati e, in parte, sono state poste in essere le attività propedeutiche per il loro utilizzo, che hanno consentito di trasportare nell'esercizio successivo la competenza derivata necessaria alla concretizzazione degli ulteriori interventi. Per la funzione difesa del suolo è stato invece specificato che, a seguito dell'Accordo di Programma stipulato nel 2012 per l'attuazione degli interventi di riqualificazione ambientale funzionali alla reindustrializzazione e infrastrutturazione delle aree comprese nel Sito Inquinato di interesse Nazionale (SIN) di Trieste, è stata affidata in delegazione amministrativa intersoggettiva all'Ezit la realizzazione delle attività di caratterizzazione e analisi di rischio, a fronte di risorse statali trasportate in competenza derivata e che, con riferimento al medesimo Accordo di Programma, e sempre a valere su risorse statali in competenza derivata, è stata altresì stipulata una convenzione con l'Arpa relativa alle necessarie attività di supporto tecnico. Inoltre, con la revoca dello stato di emergenza socio-ambientale nella Laguna di Marano e Grado e della conseguente soppressione della struttura del Commissario delegato, sono stati trasferiti alla Regione i fondi presenti nella contabilità speciale, di cui una parte rilevante nell'ultimo periodo

dell'anno.

Le restanti finalità presentano valori dell'indicatore capacità d'impegno medio-alti, che vanno da 66,90% a 82,37%.

A causa della maggiore riduzione delle somme impegnate rispetto a quelle corrispondentemente stanziare, nel biennio 2012/2013, l'indicatore capacità d'impegno ha subito una forte riduzione in corrispondenza della finalità attività economiche (- 20,51%) e della finalità infrastrutture, trasporti, telecomunicazioni (- 13,59%) determinando un aumento dei corrispondenti indici di trasferimento (+ 19,26% per la prima e + 11,32% per la seconda).

Nell'anno 2013, la finalità affari istituzionali, economici e fiscali generali è, tra tutte, quella che incide maggiormente sia sul totale dei trasferimenti da spese effettive (euro 1.680,86 milioni) che sul totale delle economie da spese effettive (euro 465,74 milioni), con percentuali d'incidenza di, rispettivamente, 59,34% (euro 997,37 milioni) e 77,62% (euro 361,49 milioni).

E' sempre la finalità affari istituzionali, economici e fiscali generali a presentare nel 2012/2013 la variazione positiva di trasferimenti da spese effettive di entità maggiore in termini assoluti (euro 404,36 milioni, + 68,19%). Tale variazione di segno positivo è stata principalmente determinata dalla funzione riserve tecniche (euro 577,04 milioni nel 2012 ed euro 772,76 milioni nel 2013), principalmente per garanzie fidejussorie da spese d'investimento, per fondo spese obbligatorie e d'ordine da spesa corrente e da spesa d'investimento e per fondo spese imprevidite da spesa corrente, dalla funzione fondi a destinazione intersettoriale (euro 14,77 milioni nel 2012 ed euro 142,34 milioni nel 2013), principalmente per programmazione fondi sviluppo e coesione da spese d'investimento, e dalla funzione fondo globale legislazione futura (0 euro nel 2012 e 69,94 milioni nel 2013), principalmente per fondo globale da spese d'investimento.

Nel biennio 2012/2013, la finalità affari istituzionali, economici e fiscali generali è inoltre quella che presenta la variazione negativa di economie da spese effettive di entità maggiore in termini assoluti (euro - 236,18 milioni, - 39,52%). Tale variazione negativa è stata determinata principalmente dalla funzione riserve tecniche (euro 275,30 milioni nel 2012 ed euro 84,39 milioni nel 2013) ed in particolare da garanzie fidejussorie e fondo spese obbligatorie e d'ordine, e dalla funzione fondi a destinazione intersettoriale (euro 30,37 milioni nel 2012 ed euro 0 nel 2013) per altri fondi da spese d'investimento.

Dunque, è proprio in capo alla finalità affari istituzionali, economici e fiscali generali che si evidenziano le più consistenti variazioni, nel passaggio dal 2012 al 2013, dell'indice di trasferimento (+ 23,05%) e dell'indice di economia (- 16,86%), entrambe

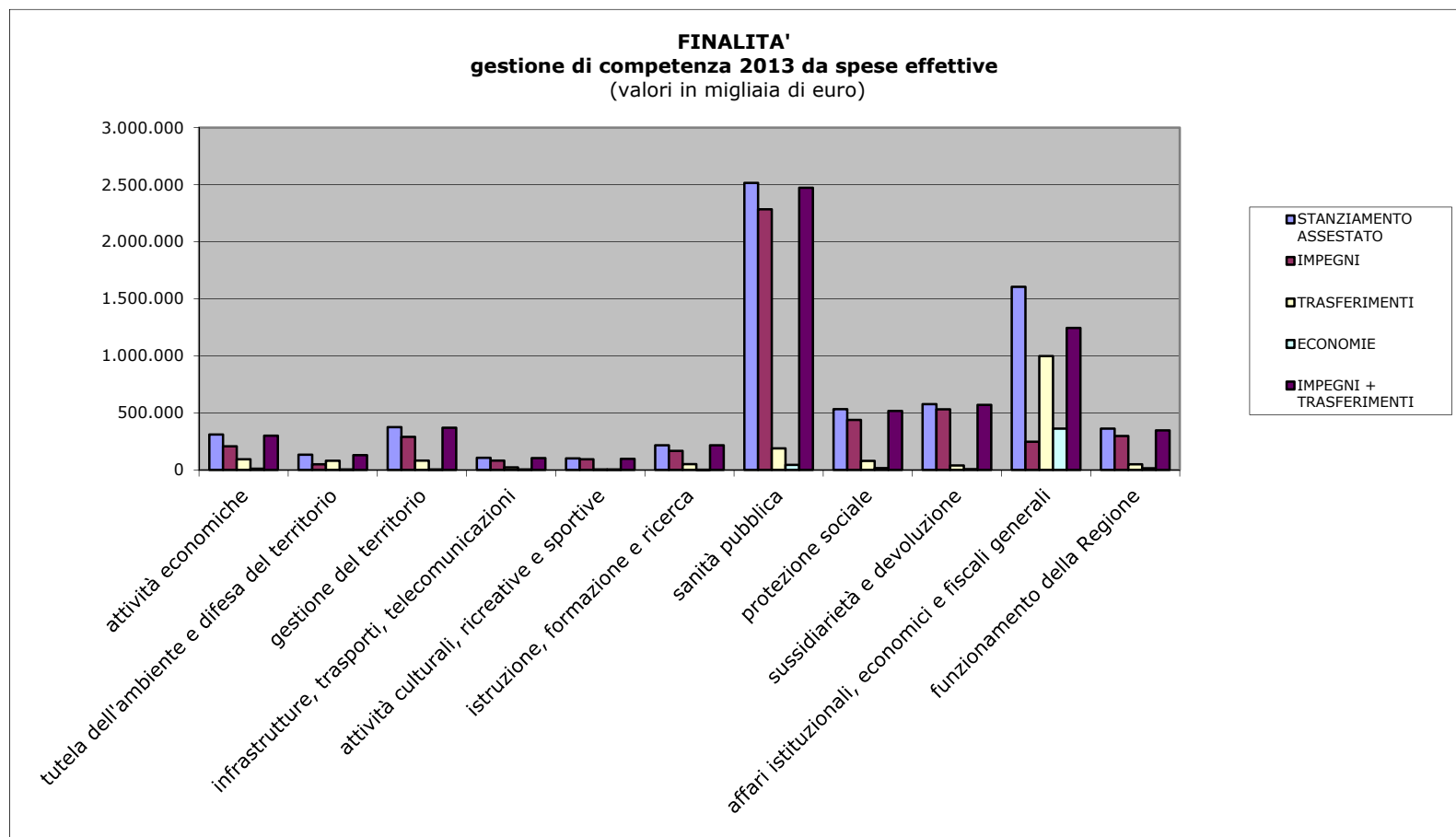
determinate dalla componente da spese d'investimento (+ 42,24% per l'indice di trasferimento da spese d'investimento e - 40,25% per l'indice di economia da spese d'investimento).

Per concludere, se si considerano congiuntamente impegni e trasferimenti da spese effettive (euro 6.363,56 milioni), nel 2013, è sempre la finalità sanità pubblica a detenere la percentuale d'incidenza più elevata (38,85%, corrispondente ad euro 2.472,54 milioni), seguita dalla finalità affari istituzionali, economici e fiscali generali (19,55%, corrispondente ad euro 1.243,83 milioni). Le restanti finalità incidono su impegni + trasferimenti da spese effettive nella misura del 41,60%, con percentuali che vanno da un minimo di 1,52% per la finalità attività culturali, ricreative e sportive ad un massimo di 8,96% per la finalità sussidiarietà e devoluzione.

La finalità attività economiche è quella che presenta nel biennio 2012/2013 la variazione negativa di impegni + trasferimenti da spese effettive in termini assoluti di entità maggiore (euro - 154,86 milioni, - 34,09%) determinata principalmente dalla forte riduzione degli impegni da spese effettive, mentre la finalità affari istituzionali, economici e fiscali generali è quella che presenta nel biennio 2012/2013 la variazione positiva di impegni + trasferimenti da spese effettive di entità maggiore in termini sia percentuali che assoluti (35,20%, corrispondente ad euro 323,86 milioni) determinata principalmente dal forte aumento dei trasferimenti da spese effettive.

Si riporta di seguito un grafico rappresentativo degli andamenti nell'anno 2013 di stanziamenti assestati, impegni, trasferimenti, economie e impegni + trasferimenti derivanti dalla gestione di competenza e per spese effettive, e quindi al netto delle partite di giro, che evidenzia la preponderanza dei valori registrati dalla finalità sanità pubblica rispetto alle altre finalità.

Grafico 16 – Gestione di competenza per finalità da spese effettive



Fonte: dati comunicati dalla Direzione centrale finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie della Regione Friuli Venezia Giulia trasmessi in esito a richiesta istruttoria della Sezione. Dati elaborati dalla Sezione.

Le tabelle che seguono riportano i valori nel triennio 2011/2013 e per ogni finalità relativamente agli indicatori capacità d'impegno, indice di trasferimento e indice di economia da spese effettive, da spese correnti e da spese d'investimento.

Tabella 92 – Indicatori della gestione di competenza da spese effettive

SPESE EFFETTIVE	capacità d'impegno			indice di trasferimento			indice di economia		
	2011	2012	2013	2011	2012	2013	2011	2012	2013
finalità									
attività economiche	80,56%	87,41%	66,90%	14,78%	10,61%	29,87%	4,66%	1,98%	3,22%
tutela dell'ambiente e difesa del territorio	37,59%	41,34%	36,99%	33,21%	53,50%	60,51%	29,20%	5,16%	2,50%
gestione del territorio	81,95%	76,46%	77,25%	17,40%	22,94%	21,64%	0,65%	0,61%	1,11%
infrastrutture, trasporti, telecomunicazioni	90,93%	90,44%	76,85%	8,79%	8,90%	20,22%	0,28%	0,66%	2,93%
attività culturali, ricreative e sportive	85,91%	87,47%	92,10%	9,06%	8,05%	4,21%	5,03%	4,48%	3,68%
istruzione, formazione e ricerca	66,01%	74,51%	76,86%	31,97%	24,23%	22,98%	2,02%	1,25%	0,16%
sanità pubblica	94,04%	94,40%	90,78%	3,68%	3,22%	7,48%	2,28%	2,38%	1,74%
protezione sociale	78,80%	77,42%	82,37%	15,16%	16,01%	14,73%	6,04%	6,57%	2,90%
sussidiarietà e devoluzione	96,36%	94,32%	92,22%	2,06%	1,84%	6,76%	1,58%	3,84%	1,01%
affari istituzionali, economici e fiscali generali	21,59%	21,54%	15,35%	43,16%	39,07%	62,13%	35,25%	39,38%	22,52%
funzionamento della Regione	79,06%	84,08%	82,33%	11,05%	7,35%	13,62%	9,89%	8,57%	4,05%
Totale	73,52%	73,90%	68,57%	16,24%	15,25%	24,61%	10,24%	10,85%	6,82%

Fonte: dati comunicati dalla Direzione centrale finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie della Regione Friuli Venezia Giulia trasmessi in esito a richiesta istruttoria della Sezione. Dati elaborati dalla Sezione.

Tabella 93 – Indicatori della gestione di competenza da spese correnti

SPESE CORRENTI	capacità d'impegno			indice di trasferimento			indice di economia		
	2011	2012	2013	2011	2012	2013	2011	2012	2013
finalità									
attività economiche	84,60 %	90,23 %	92,32 %	7,05%	5,68%	3,62%	8,35%	4,09%	4,06%
tutela dell'ambiente e difesa del territorio	82,05 %	89,07 %	84,95 %	0,20%	4,66%	0,95%	17,75 %	6,26%	14,10 %
gestione del territorio	96,55 %	94,56 %	94,39 %	2,78%	4,52%	4,97%	0,68%	0,91%	0,64%
infrastrutture, trasporti, telecomunicazioni	97,64 %	97,54 %	97,57 %	2,22%	0,31%	0,14%	0,14%	2,16%	2,28%
attività culturali, ricreative e sportive	81,74 %	88,13 %	92,27 %	12,54 %	7,29%	5,24%	5,73%	4,57%	2,50%
istruzione, formazione e ricerca	61,11 %	70,29 %	73,44 %	36,84 %	28,59 %	26,40 %	2,05%	1,12%	0,16%
sanità pubblica	98,66 %	98,97 %	98,52 %	1,12%	0,95%	1,36%	0,22%	0,08%	0,12%
protezione sociale	89,58 %	94,71 %	93,89 %	4,00%	2,14%	5,11%	6,42%	3,15%	1,00%
sussidiarietà e devoluzione	97,98 %	95,85 %	93,43 %	0,47%	0,31%	5,48%	1,55%	3,85%	1,08%
affari istituzionali, economici e fiscali generali	8,40%	8,76%	6,62%	39,22 %	38,69 %	45,37 %	52,38 %	52,56 %	48,01 %
funzionamento della Regione	78,53 %	84,80 %	86,35 %	11,34 %	7,42%	9,52%	10,12 %	7,77%	4,13%
Totale	81,03 %	83,38 %	81,61 %	9,39%	8,01%	10,43 %	9,57%	8,60%	7,95%

Fonte: dati comunicati dalla Direzione centrale finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie della Regione Friuli Venezia Giulia trasmessi in esito a richiesta istruttoria della Sezione. Dati elaborati dalla Sezione.

Tabella 94 – Indicatori della gestione di competenza da spese d'investimento

SPESE D'INVESTIMENT O	capacità d'impegno			indice di trasferimento			indice di economia		
	2011	2012	2013	2011	2012	2013	2011	2012	2013
finalità									
attività economiche	79,24 %	86,69 %	57,94 %	17,30 %	11,86 %	39,14 %	3,46%	1,44%	2,93%
tutela dell'ambiente e difesa del territorio	22,84 %	29,29 %	28,77 %	44,16 %	65,83 %	70,73 %	33,00 %	4,88%	0,51%
gestione del territorio	68,93 %	58,95 %	57,69 %	30,45 %	40,75 %	40,66 %	0,63%	0,31%	1,64%
infrastrutture, trasporti, telecomunicazioni	89,23 %	88,47 %	69,96 %	10,45 %	11,30 %	26,90 %	0,32%	0,24%	3,14%
attività culturali, ricreative e sportive	91,01 %	86,54 %	91,93 %	4,81%	9,12%	3,14%	4,17%	4,34%	4,93%
istruzione, formazione e ricerca	85,38 %	93,44 %	92,44 %	12,74 %	4,70%	7,38%	1,88%	1,87%	0,18%
sanità pubblica	43,33 %	41,01 %	18,39 %	31,79 %	29,74 %	64,69 %	24,88 %	29,25 %	16,92 %
protezione sociale	62,59 %	52,19 %	63,46 %	31,94 %	36,24 %	30,51 %	5,47%	11,57 %	6,03%
sussidiarietà e devoluzione	73,31 %	82,50 %	76,22 %	24,65 %	13,67 %	23,73 %	2,04%	3,83%	0,05%
affari istituzionali, economici e fiscali generali	1,51%	3,63%	1,64%	70,73 %	55,93 %	98,17 %	27,76 %	40,45 %	0,19%
funzionamento della Regione	86,64 %	67,62 %	35,46 %	6,84%	5,71%	61,49 %	6,51%	26,67 %	3,05%
Totale	50,09 %	47,66 %	33,29 %	36,71 %	34,89 %	62,96 %	13,20 %	17,45 %	3,75%

Fonte: dati comunicati dalla Direzione centrale finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie della Regione Friuli Venezia Giulia trasmessi in esito a richiesta istruttoria della Sezione. Dati elaborati dalla Sezione.

Si riportano ora le tabelle afferenti alla rappresentazione della spesa nel triennio 2011/2013 ripartita sempre negli undici settori generali di intervento (finalità) previsti dal bilancio regionale con un'articolazione questa volta riferita ai pagamenti totali (competenza + residui). Le tabelle espongono i dati relativi a spese effettive, a spese correnti e a spese d'investimento sempre al netto delle partite di natura tecnico contabile.

Tabella 95 – Pagamenti totali da spese effettive

TOTALE PAGAMENTI (spese effettive in migliaia di euro)			
finalità	2011	2012	2013
attività economiche	305.369	384.295	208.887
tutela dell'ambiente e difesa del territorio	43.685	42.727	37.346
gestione del territorio	337.918	317.897	307.383
infrastrutture, trasporti, telecomunicazioni	132.343	147.056	86.436
attività culturali, ricreative e sportive	99.744	102.985	89.499
istruzione, formazione e ricerca	179.094	182.299	154.468
sanità pubblica	2.433.129	2.448.657	2.268.894
protezione sociale	437.257	447.737	410.108
sussidiarietà e devoluzione	625.607	558.399	517.771
affari istituzionali, economici e fiscali generali	330.694	311.041	255.197
funzionamento della Regione	308.607	328.517	288.041
TOTALE	5.233.446	5.271.609	4.624.028

Fonte: dati comunicati dalla Direzione centrale finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie della Regione Friuli Venezia Giulia trasmessi in esito a richiesta istruttoria della Sezione. Dati elaborati dalla Sezione.

Tabella 96 – Pagamenti totali da spese correnti

TOTALE PAGAMENTI (spese correnti in migliaia di euro)			
finalità	2011	2012	2013
attività economiche	71.550	91.920	81.012
tutela dell'ambiente e difesa del territorio	20.090	19.803	15.205
gestione del territorio	173.187	174.782	191.724
infrastrutture, trasporti, telecomunicazioni	39.400	43.242	30.154
attività culturali, ricreative e sportive	52.401	57.632	45.694
istruzione, formazione e ricerca	132.716	140.890	118.682
sanità pubblica	2.347.397	2.375.536	2.219.855
protezione sociale	320.445	337.902	294.876
sussidiarietà e devoluzione	585.510	492.368	492.445
affari istituzionali, economici e fiscali generali	63.432	50.285	52.592
funzionamento della Regione	290.383	315.991	278.833
TOTALE	4.096.511	4.100.349	3.821.071

Fonte: dati comunicati dalla Direzione centrale finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie della Regione Friuli Venezia Giulia trasmessi in esito a richiesta istruttoria della Sezione. Dati elaborati dalla Sezione.

Tabella 97 – Pagamenti totali da spese d'investimento

TOTALE PAGAMENTI (spese d'investimento in migliaia di euro)			
finalità	2011	2012	2013
attività economiche	233.818	292.373	127.873
tutela dell'ambiente e difesa del territorio	23.595	22.923	22.141
gestione del territorio	164.730	143.116	115.659
infrastrutture, trasporti, telecomunicazioni	92.943	103.814	56.282
attività culturali, ricreative e sportive	47.343	45.353	43.804
istruzione, formazione e ricerca	46.378	41.409	35.786
sanità pubblica	85.732	73.122	49.038
protezione sociale	116.812	109.836	115.232
sussidiarietà e devoluzione	40.097	66.031	25.326
affari istituzionali, economici e fiscali generali	6.931	13.773	14.612
funzionamento della Regione	18.224	12.527	9.208
TOTALE	876.603	924.277	614.960

Fonte: dati comunicati dalla Direzione centrale finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie della Regione Friuli Venezia Giulia trasmessi in esito a richiesta istruttoria della Sezione. Dati elaborati dalla Sezione.

I pagamenti totali di spese effettive ammontano nel 2013 ad euro 4.624,03 milioni, di cui euro 3.821,07 milioni per spese correnti ed euro 614,96 milioni per spese d'investimento, ed hanno registrato nel triennio 2011/2013 una variazione negativa di euro - 609,42 milioni (- 11,64%). Anche nel biennio 2012/2013 la variazione è stata negativa e corrispondente ad euro - 647,58 milioni (- 12,28%).

Tutte le finalità hanno registrato nel passaggio dal 2012 al 2013 variazioni di segno negativo dei pagamenti totali.

La variazione negativa di entità maggiore in termini percentuali è stata quella di cui alla finalità attività economiche (- 45,64%, corrispondente ad euro - 175,41 milioni), mentre è stata la finalità sanità pubblica a presentare la variazione negativa più elevata in termini assoluti (euro - 179,76 milioni, - 7,34%).

Per la finalità attività economiche, la variazione di segno negativo è stata principalmente determinata dalla funzione sistemi economici territoriali (euro 224,72 milioni nel 2012 ed euro 96,87 milioni nel 2013), in particolare da contributi alle imprese

da spese d'investimento, e dalla funzione ricerca e sviluppo, formazione, promozione (euro 67,83 milioni nel 2012 ed euro 27,08 milioni nel 2013), in particolare da programmi comunitari da spese d'investimento e da ricerca e sviluppo da spese d'investimento.

Per la finalità sanità pubblica, la variazione di segno negativo è stata principalmente determinata dalla funzione servizio sanitario regionale (euro 2.445,95 milioni nel 2012 ed euro 2.266,15 milioni nel 2013), in particolare da servizi sanitari e ospedalieri da spese correnti.

Gli indicatori velocità di pagamento da competenza e velocità di pagamento complessiva che esprimono, rispettivamente, il grado di velocità del pagamento delle somme impegnate relativamente alla gestione di competenza e il grado di velocità del pagamento della totalità delle risorse (competenza e residui) a disposizione, presentano nel 2013, come pure nel 2011 e 2012, valori piuttosto elevati. La velocità di pagamento da competenza da spese effettive è passata da 86,55% nel 2012 a 87,10% nel 2013, mentre la velocità di pagamento complessiva da 74,59% nel 2012 a 72,86% nel 2013. Dunque gli scarti dei due indicatori nel 2012/2013 sono di entità non particolarmente rilevante (+ 0,55% per la velocità di pagamento da competenza e - 1,73% per la velocità di pagamento complessiva).

Le finalità che registrano i valori più elevati sia per la velocità di pagamento da competenza che per la velocità di pagamento complessiva nell'anno 2013 sono sanità pubblica (98,03% e 94,09%), affari istituzionali, economici e fiscali generali (95,81% e 89,84%) e sussidiarietà e devoluzione (92,04% e 88,42%).

I valori più bassi dei due indicatori si registrano invece in corrispondenza di infrastrutture, trasporti, telecomunicazioni (46,52% e 25,66%), tutela dell'ambiente e difesa del territorio (50,76% e 40,94%) e attività economiche (50,93% e 32,62%). Essi sono stati determinati, per quanto riguarda la velocità di pagamento da competenza, dalla esigua consistenza dei pagamenti di competenza rispetto ai corrispondenti impegni di competenza. Con riferimento invece alla velocità di pagamento complessiva, ha notevolmente inciso la consistenza dei residui passivi a inizio esercizio.

Le variazioni più significative nel biennio 2012/2013, sia per la velocità di pagamento da competenza che per la velocità di pagamento complessiva sono entrambe di segno negativo e riguardano ancora la finalità attività economiche (- 8,35% per la velocità di pagamento da competenza e - 13,27% per la velocità di pagamento complessiva) e sono state determinate da una minor riduzione dei pagamenti di competenza e dei pagamenti totali rispetto agli impegni di competenza nel passaggio dal 2012 al 2013.

Si riportano di seguito le tabelle contenenti i valori nel triennio 2011/2013 e per ogni finalità relativamente alla velocità di pagamento da competenza ed alla velocità di pagamento complessiva da spese effettive, da spese correnti e da spese d'investimento.

Tabella 98 – Velocità di pagamento da spese effettive

SPESE EFFETTIVE	velocità di pagamento da competenza			velocità di pagamento complessiva		
	2011	2012	2013	2011	2012	2013
finalità						
attività economiche	41,73%	59,28%	50,93%	39,76%	45,89%	32,62%
tutela dell'ambiente e difesa del territorio	64,20%	58,04%	50,76%	44,43%	45,92%	40,94%
gestione del territorio	59,78%	63,40%	67,17%	49,96%	50,01%	50,88%
infrastrutture, trasporti, telecomunicazioni	28,25%	45,98%	46,52%	26,42%	32,85%	25,66%
attività culturali, ricreative e sportive	65,87%	67,63%	61,05%	59,41%	61,57%	57,93%
istruzione, formazione e ricerca	75,42%	76,10%	73,86%	61,46%	61,72%	56,51%
sanità pubblica	98,01%	97,96%	98,03%	94,85%	94,58%	94,09%
protezione sociale	74,47%	75,41%	71,13%	68,90%	70,86%	67,06%
sussidiarietà e devoluzione	96,44%	94,26%	92,04%	88,91%	89,58%	88,42%
affari istituzionali, economici e fiscali generali	97,26%	90,49%	95,81%	91,44%	87,94%	89,84%
funzionamento della Regione	86,04%	88,25%	87,86%	83,09%	83,55%	81,46%
Totale	85,01%	86,55%	87,10%	73,30%	74,59%	72,86%

Fonte: dati comunicati dalla Direzione centrale finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie della Regione Friuli Venezia Giulia trasmessi in esito a richiesta istruttoria della Sezione. Dati elaborati dalla Sezione.

Tabella 99 – Velocità di pagamento da spese correnti

SPESE CORRENTI	velocità di pagamento da competenza			velocità di pagamento complessiva		
	2011	2012	2013	2011	2012	2013
finalità						
attività economiche	58,79%	74,40%	79,24%	61,34%	74,78%	78,45%
tutela dell'ambiente e difesa del territorio	82,81%	75,66%	73,52%	73,47%	71,22%	64,74%
gestione del territorio	84,15%	84,62%	87,51%	83,19%	80,88%	84,02%
infrastrutture, trasporti, telecomunicazioni	41,57%	53,23%	54,45%	57,81%	69,41%	68,23%
attività culturali, ricreative e sportive	85,11%	81,75%	77,49%	78,21%	79,99%	75,64%
istruzione, formazione e ricerca	90,69%	90,83%	86,10%	86,70%	86,97%	81,20%
sanità pubblica	99,46%	99,35%	98,66%	99,20%	99,17%	98,36%
protezione sociale	92,44%	93,94%	90,01%	86,22%	91,56%	88,22%
sussidiarietà e devoluzione	98,56%	95,65%	94,07%	98,40%	95,61%	94,19%
affari istituzionali, economici e fiscali generali	92,71%	79,43%	90,72%	86,88%	77,83%	86,89%
funzionamento della Regione	88,06%	89,46%	89,89%	84,92%	85,26%	83,61%
Totale	95,20%	95,17%	94,62%	93,35%	93,66%	92,89%

Fonte: dati comunicati dalla Direzione centrale finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie della Regione Friuli Venezia Giulia trasmessi in esito a richiesta istruttoria della Sezione. Dati elaborati dalla Sezione.

Tabella 100 – Velocità di pagamento da spese d'investimento

SPESE D'INVESTIMENTO	velocità di pagamento da competenza			velocità di pagamento complessiva		
	2011	2012	2013	2011	2012	2013
finalità						
attività economiche	35,76%	55,29%	35,01%	35,90%	40,92%	23,81%
tutela dell'ambiente e difesa del territorio	42,01%	44,50%	39,24%	33,24%	35,13%	32,69%
gestione del territorio	29,30%	30,46%	29,21%	35,18%	34,11%	30,76%
infrastrutture, trasporti, telecomunicazioni	24,57%	43,75%	42,84%	21,48%	26,94%	19,23%
attività culturali, ricreative e sportive	44,71%	47,23%	43,78%	46,92%	47,63%	46,56%
istruzione, formazione e ricerca	32,27%	26,45%	29,51%	33,53%	31,05%	28,13%
sanità pubblica	61,82%	58,71%	66,14%	43,10%	37,77%	31,77%
protezione sociale	35,80%	26,35%	25,29%	44,42%	41,80%	41,56%
sussidiarietà e devoluzione	56,07%	81,81%	59,13%	36,92%	60,91%	40,33%
affari istituzionali, economici e fiscali generali	50,54%	15,21%	53,23%	25,88%	34,00%	43,14%
funzionamento della Regione	59,71%	53,83%	30,25%	61,88%	55,45%	45,82%
Totale	37,11%	46,20%	36,98%	35,22%	37,86%	30,10%

Fonte: dati comunicati dalla Direzione centrale finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie della Regione Friuli Venezia Giulia trasmessi in esito a richiesta istruttoria della Sezione. Dati elaborati dalla Sezione.

10.5 I residui passivi

I residui passivi di spese effettive, e dunque al netto di quelli derivanti dalle partite di giro, iscritti al 31.12.2013 ammontano a complessivi euro 1.584,95 milioni, di cui euro 603,86 milioni originati dalla competenza (38,10% del totale) ed euro 981,09 milioni originati da esercizi precedenti (61,90% del totale).

In data 1.1.2013 i residui passivi da spese effettive ammontavano invece ad euro 1.663,82 milioni e dunque la variazione intervenuta tra l'1.1.2013 ed il 31.12.2013 è di segno negativo e pari a - 4,74%, corrispondente ad euro - 78,87 milioni. In particolare, i residui di parte corrente sono aumentati del 7,30%, quelli di parte capitale sono diminuiti del 6,85%, mentre quelli di spese per rimborso di mutui e prestiti sono aumentati del 4,96%.

Si riporta di seguito la tabella contenente il valore dei residui passivi da spese effettive in data 1.1.2013 e in data 31.12.2013 e con riferimento a ciascun titolo di spesa.

Tabella 101 – Residui passivi da spese effettive

RESIDUI PASSIVI - anno 2013 - valori in migliaia di euro				
titoli	residui passivi in data 1.1.2013	residui passivi in data 31.12.2013	originati dalla competenza	originati da esercizi precedenti
I (residui da spese correnti)	246.392	264.368	207.892	56.476
II (residui da spese d'investimento)	1.415.833	1.318.908	395.290	923.618
III (residui da spese per rimborso di mutui e prestiti)	1.593	1.672	673	999
totale residui da spese effettive	1.663.818	1.584.948	603.855	981.093

Fonte: dati comunicati dalla Direzione centrale finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie della Regione Friuli Venezia Giulia trasmessi in esito a richiesta istruttoria della Sezione. Dati elaborati dalla Sezione.

La consistenza maggiore dei residui al 31.12.2013 attiene alle spese d'investimento (83,21% del totale dei residui passivi).

Si riportano nella tabella che segue i residui passivi al lordo delle partite tecnico contabili.

Tabella 102 – Residui passivi da spese effettive al lordo delle partite tecnico contabili

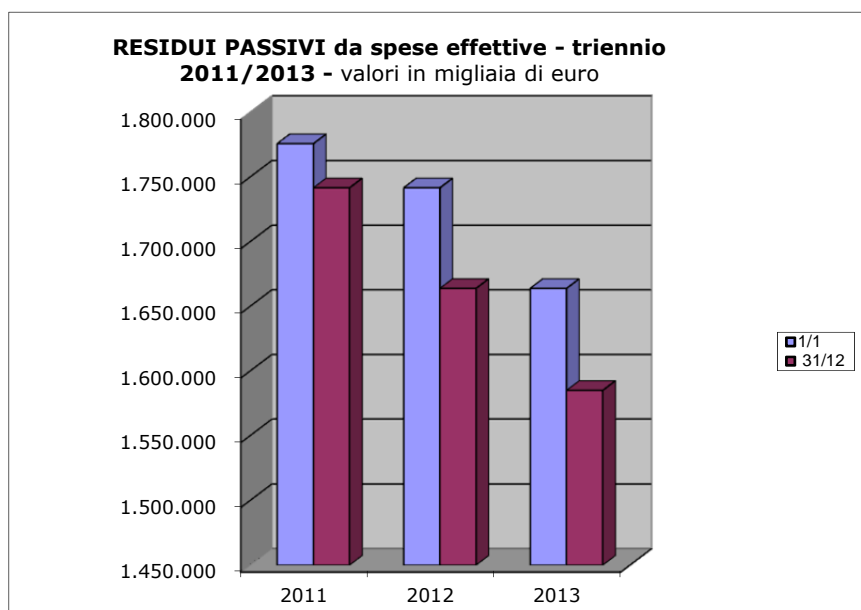
RESIDUI PASSIVI AL LORDO DELLE PARTITE TECNICO-CONTABILI - anno 2013 - in migliaia di euro				
titoli	residui passivi in data 1.1.2013	residui passivi in data 31.12.2013	originati dalla competenza	originati da esercizi precedenti
I (residui da spese correnti)	633.116	309.739	253.263	56.476
II (residui da spese d'investimento)	1.415.833	1.318.908	395.290	923.618
III (residui da spese per rimborso di mutui e prestiti)	1.593	1.672	673	999
totale residui da spese effettive	2.050.542	1.630.319	649.226	981.093

Fonte: dati comunicati dalla Direzione centrale finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie della Regione Friuli Venezia Giulia trasmessi in esito a richiesta istruttoria della Sezione. Dati elaborati dalla Sezione.

Il grafico che segue è diretto a mettere in evidenza, sempre con riferimento ai residui passivi al netto delle partite di giro e al netto delle partite tecnico contabili, i valori

da questi assunti all'inizio ed alla fine di ciascun anno del triennio 2011/2013. In particolare, esso evidenzia la diminuzione che nel triennio si è registrata nei residui passivi che sono passati da euro 1.775,73 milioni esistenti al 1.1.2011 ad euro 1.584,95 milioni esistenti al 31.12.2013, mentre in data 31.12.2011 essi ammontavano ad euro 1.741,58 milioni ed in data 31.12.2012 ad euro 1.663,82 milioni. A questo proposito deve essere ricordato che l'articolo 51 bis della legge regionale 8.8.2007 n. 21, entrato in vigore dal 1.1.2009, ha previsto e introdotto misure finalizzate a perseguire l'accelerazione dei procedimenti di spesa e a contenere la formazione dei residui passivi.

Grafico 17 – Residui passivi da spese effettive



Fonte: dati comunicati dalla Direzione centrale finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie della Regione Friuli Venezia Giulia trasmessi in esito a richiesta istruttoria della Sezione. Dati elaborati dalla Sezione.

Si riporta di seguito la tabella contenente il valore dei residui passivi da spese effettive in data 1.1.2013 ed in data 31.12.2013 e con riferimento a ciascuna delle undici finalità.

Tabella 103 – Residui passivi da spese effettive per finalità

RESIDUI PASSIVI - anno 2013 - in migliaia di euro				
finalità	residui passivi in data 1.1.2013	residui passivi in data 31.12.2013	originati dalla competenza	originati da esercizi precedenti
attività economiche	433.381	380.996	101.560	279.436
tutela dell'ambiente e difesa del territorio	42.186	48.671	24.139	24.532
gestione del territorio	315.240	293.918	94.859	199.059
infrastrutture, trasporti, telecomunicazioni	255.578	225.625	43.492	182.133
attività culturali, ricreative e sportive	61.756	63.088	36.115	26.973
istruzione, formazione e ricerca	107.454	115.551	43.364	72.187
sanità pubblica	126.915	119.555	45.087	74.468
protezione sociale	173.306	191.081	126.516	64.565
sussidiarietà e devoluzione	54.255	66.525	42.293	24.232
affari istituzionali, economici e fiscali generali	37.594	26.068	10.322	15.746
funzionamento della Regione	56.153	53.870	36.108	17.762
totale (residui da spese effettive)	1.663.818	1.584.948	603.855	981.093

Fonte: dati comunicati dalla Direzione centrale finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie della Regione Friuli Venezia Giulia trasmessi in esito a richiesta istruttoria della Sezione. Dati elaborati dalla Sezione.

La più intensa concentrazione di residui passivi al 31.12.2013 si registra a carico delle finalità attività economiche (24,04% del totale), gestione del territorio (18,54% del totale), infrastrutture, trasporti, telecomunicazioni (14,24% del totale) e protezione sociale (12,06%).

L'incremento più significativo intervenuto tra l'inizio e la fine del 2013 è quello di cui alla finalità sussidiarietà e devoluzione (+ 22,62%, corrispondente ad euro 12,27 milioni), determinato dalla funzione sistema delle autonomie locali, mentre il decremento più significativo è quello di cui alla finalità affari istituzionali, economici e fiscali generali (- 30,66%, corrispondente ad euro - 11,53 milioni), determinato principalmente dalla funzione affari finanziari e fiscali.

L'indicatore smaltimento dei residui passivi iniziali, che esprime la diminuzione della massa dei residui passivi iniziali conseguente ai fenomeni gestionali (pagamenti ed eliminazioni), presenta nel 2013 un valore pari a 41,03%, di cui 32,77% da residui pagati e 8,26% da residui eliminati, in diminuzione rispetto al 2012 (- 4,53%).

Nel passaggio dal 2012 al 2013 le variazioni dell'indicatore sono, ad eccezione di quelle in corrispondenza delle finalità attività culturali, ricreative e sportive (+ 0,47%) e

sanità pubblica (+ 1,62%), tutte di segno negativo. In particolare, la variazione più significativa si registra in corrispondenza della finalità affari istituzionali, economici e fiscali generali (- 17,53%) ed è stata generata da un incremento nel 2013 rispetto al 2012 dei residui a inizio esercizio, principalmente a carico della funzione affari istituzionali, economici e fiscali generali.

Si riportano di seguito le tabelle contenenti i valori assunti dall'indicatore smaltimento dei residui passivi iniziali calcolato sia per spese effettive, che nella ripartizione per spese correnti e per spese d'investimento, e per ciascun anno del triennio 2011/2013.

Tabella 104 – Smaltimento dei residui passivi iniziali da spese effettive

SPESE EFFETTIVE	smaltimento dei residui passivi iniziali (da residui pagati)			smaltimento dei residui passivi iniziali (da residui eliminati)			smaltimento dei residui passivi iniziali (da residui pagati e da residui eliminati)		
	2011	2012	2013	2011	2012	2013	2011	2012	2013
finalità									
attività economiche	38,41%	33,35%	23,88%	6,66%	4,55%	11,64%	45,07%	37,90%	35,52%
tutela dell'ambiente e difesa del territorio	33,06%	31,36%	29,53%	19,81%	19,25%	12,32%	52,87%	50,62%	41,85%
gestione del territorio	40,26%	38,13%	35,95%	0,36%	0,60%	0,89%	40,61%	38,73%	36,84%
infrastrutture, trasporti, telecomunicazioni	25,11%	26,36%	19,02%	23,70%	15,03%	9,72%	48,81%	41,39%	28,74%
attività culturali, ricreative e sportive	50,86%	51,96%	53,25%	4,85%	3,89%	3,07%	55,71%	55,85%	56,32%
istruzione, formazione e ricerca	39,90%	36,99%	29,70%	3,19%	5,18%	3,12%	43,09%	42,17%	32,82%
sanità pubblica	30,44%	29,16%	23,32%	4,03%	10,54%	18,00%	34,47%	39,71%	41,32%
protezione sociale	51,38%	60,03%	56,79%	6,93%	5,77%	5,96%	58,32%	65,80%	62,75%
sussidiarietà e devoluzione	35,67%	46,49%	52,93%	19,41%	17,53%	2,41%	55,09%	64,02%	55,34%
affari istituzionali, economici e fiscali generali	28,63%	56,71%	50,69%	13,75%	18,94%	7,43%	42,38%	75,65%	58,12%
funzionamento della Regione	63,33%	54,95%	47,57%	15,11%	15,36%	20,80%	78,43%	70,31%	68,37%
Totale	37,95%	38,01%	32,77%	9,24%	7,55%	8,26%	47,19%	45,56%	41,03%

Fonte: dati comunicati dalla Direzione centrale finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie della Regione Friuli Venezia Giulia trasmessi in esito a richiesta istruttoria della Sezione. Dati elaborati dalla Sezione.

Tabella 105 – Smaltimento dei residui passivi iniziali da spese correnti

SPESE CORRENTI	smaltimento dei residui passivi iniziali (da residui pagati)			smaltimento dei residui passivi iniziali (da residui eliminati)			smaltimento dei residui passivi iniziali (da residui pagati e da residui eliminati)		
	2011	2012	2013	2011	2012	2013	2011	2012	2013
finalità									
attività economiche	67,10 %	75,61 %	76,39 %	19,03 %	5,81%	5,95%	86,13 %	81,42 %	82,33 %
tutela dell'ambiente e difesa del territorio	50,18 %	54,19 %	44,08 %	19,17 %	17,34 %	15,06 %	69,35 %	71,53 %	59,14 %
gestione del territorio	74,75 %	61,10 %	67,67 %	1,78%	2,40%	1,96%	76,53 %	63,50 %	69,63 %
infrastrutture, trasporti, telecomunicazioni	90,34 %	89,86 %	87,49 %	5,46%	2,27%	6,53%	95,80 %	92,13 %	94,02 %
attività culturali, ricreative e sportive	57,81 %	70,64 %	68,82 %	18,87 %	13,31 %	4,89%	76,68 %	83,95 %	73,71 %
istruzione, formazione e ricerca	63,46 %	56,04 %	41,64 %	10,61 %	27,69 %	14,34 %	74,08 %	83,73 %	55,99 %
sanità pubblica	59,14 %	75,13 %	58,60 %	5,29%	14,24 %	9,34%	64,43 %	89,37 %	67,93 %
protezione sociale	38,66 %	74,85 %	64,88 %	12,09 %	15,73 %	25,07 %	50,75 %	90,57 %	89,95 %
sussidiarietà e devoluzione	88,21 %	93,77 %	97,01 %	5,18%	3,22%	0,98%	93,39 %	96,98 %	97,99 %
affari istituzionali, economici e fiscali generali	51,33 %	63,54 %	73,47 %	29,89 %	13,99 %	9,01%	81,22 %	77,52 %	82,48 %
funzionamento della Regione	62,35 %	54,40 %	44,54 %	17,18 %	19,03 %	25,07 %	79,53 %	73,44 %	69,61 %
Totale	62,29 %	69,68 %	65,59 %	13,07 %	11,81 %	11,49 %	75,36 %	81,49 %	77,07 %

Fonte: dati comunicati dalla Direzione centrale finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie della Regione Friuli Venezia Giulia trasmessi in esito a richiesta istruttoria della Sezione. Dati elaborati dalla Sezione.

Tabella 106 – Smaltimento dei residui passivi iniziali da spese d'investimento

SPESE D'INVESTIMENTI	smaltimento dei residui passivi iniziali (da residui pagati)			smaltimento dei residui passivi iniziali (da residui eliminati)			smaltimento dei residui passivi iniziali (da residui pagati e da residui eliminati)		
	2011	2012	2013	2011	2012	2013	2011	2012	2013
finalità									
attività economiche	35,97 %	29,24 %	20,14 %	5,61%	4,43%	12,05 %	41,58 %	33,67 %	32,19 %
tutela dell'ambiente e difesa del territorio	30,61 %	27,77 %	26,63 %	19,90 %	19,55 %	11,78 %	50,51 %	47,32 %	38,41 %
gestione del territorio	37,94 %	35,52 %	31,33 %	0,26%	0,40%	0,73%	38,20 %	35,92 %	32,06 %
infrastrutture, trasporti, telecomunicazioni	19,59 %	19,93 %	13,70 %	25,24 %	16,32 %	9,96%	44,84 %	36,25 %	23,66 %
attività culturali, ricreative e sportive	48,73 %	47,96 %	49,14 %	0,56%	1,88%	2,59%	49,29 %	49,83 %	51,73 %
istruzione, formazione e ricerca	34,16 %	33,21 %	27,59 %	1,38%	0,71%	1,14%	35,55 %	33,93 %	28,73 %
sanità pubblica	26,26 %	21,57 %	17,76 %	3,85%	9,93%	19,37 %	30,11 %	31,50 %	37,13 %
protezione sociale	56,35 %	55,19 %	55,49 %	4,92%	2,52%	2,90%	61,26 %	57,70 %	58,39 %
sussidiarietà e devoluzione	29,36 %	38,27 %	22,19 %	21,12 %	20,02 %	3,40%	50,48 %	58,29 %	25,59 %
affari istituzionali, economici e fiscali generali	15,66 %	55,91 %	38,10 %	6,04%	22,21 %	7,01%	21,70 %	78,12 %	45,12 %
funzionamento della Regione	69,63 %	57,12 %	61,60 %	1,71%	0,71%	1,05%	71,34 %	57,84 %	62,65 %
Totale	34,02 %	32,46 %	27,05 %	8,63%	6,81%	7,71%	42,65 %	39,27 %	34,76 %

Fonte: dati comunicati dalla Direzione centrale finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie della Regione Friuli Venezia Giulia trasmessi in esito a richiesta istruttoria della Sezione. Dati elaborati dalla Sezione.

10.6 Flussi finanziari intercorrenti con organismi regionali

In ossequio ad un criterio espositivo già utilizzato nell'ambito delle relazioni sui rendiconti dei precedenti esercizi, si rappresentano le risultanze finanziarie dell'andamento della spesa regionale preordinata al perseguimento degli obiettivi regionali attraverso formule organizzatorie e procedure di spesa soggettivamente od oggettivamente diverse da quelle ordinariamente proprie dell'Amministrazione.

Da un punto di vista soggettivo il riferimento è al perseguimento delle finalità regionali attuato attraverso le società partecipate⁹¹, attraverso gli enti regionali, le agenzie regionali e le aziende speciali e, infine, attraverso le gestioni fuori bilancio.

Rimane attratta nell'ordine espositivo ora in parola anche la spesa realizzata attraverso i funzionari delegati della Regione che si avvalgono di procedure di spesa non ordinarie.

Come anticipato, in attesa di più specifici approfondimenti sulle causali della spesa, in questo contesto sono anche rilevati, al fine di percepire la dimensione finanziaria del fenomeno, i flussi finanziari intercorrenti con associazioni, fondazioni e consorzi partecipati dalla Regione in veste di socio.

10.6.1 La circolarizzazione dei rapporti di debito/credito con le società partecipate.

Si ravvisa l'opportunità di anteporre alla disamina dei rapporti finanziari intercorsi con le società partecipate alcune considerazioni su un tema che nei precedenti controlli di questa Sezione non aveva registrato riscontri positivi e cioè quello dell'avvenuta circolarizzazione dei rapporti di debito/credito tra Regione società da essa partecipate. Si tratta di un fondamentale riscontro, da esercitare nel prioritario interesse regionale, diretto a verificare che ci sia corrispondenza tra le scritture contabili degli enti, soprattutto al fine di verificare l'attendibilità delle iscrizioni nei bilanci delle società relative ai contributi a vario titolo concessi dalla Regione. Tali contribuzioni, di regola, costituiscono infatti un'importante componente attiva del bilancio di una società pubblica.

Con nota del 21.5.2013 la Direzione centrale finanze aveva infatti comunicato che i dati evidenziati nei bilanci delle società non consentivano all'epoca di disporre di evidenze contabili circa l'avvenuta circolarizzazione dei reciproci rapporti di debito/credito. Nel contempo aveva invitato gli organismi societari partecipati a evidenziare nei documenti contabili e in particolare nella nota integrativa gli importi di

⁹¹ I risultati d'esercizio realizzati dalle società partecipate della Regione sono esposti nella parte di questa relazione dedicata all'esame del conto del patrimonio ove sono anche rappresentate le variazioni dell'entità della partecipazione regionale e la redditività del patrimonio netto.

tutte le somme di provenienza regionale.

A distanza di un anno, con nota del 13.6.2014, la stessa Amministrazione, in esito a una nuova istanza istruttoria di questa Sezione, precisava di aver ricevuto risposta al suddetto invito solo da due società partecipate. Evidenziava inoltre di aver comunque autonomamente riscontrato "in termini di mera capienza numerica, una compatibilità di fondo dei dati evidenziati in bilancio", in un quadro generale ove si configurano evidenti disallineamenti tra il regime di contabilità finanziaria valido per la Regione e il regime economico patrimoniale valido per gli organismi societari. Preannunciava anche ulteriori iniziative finalizzate ad agevolare l'analisi contabile da parte delle società, a mezzo di una prossima comunicazione degli impegni assunti dalla Regione a favore di ogni singola partecipata.

Si deve quindi prendere atto che, nonostante le iniziative regionali, una precisa verifica della corrispondenza tra le scritture contabili degli enti relativamente alle somme trasferite dalla Regione non c'è ancora stata. Il consolidamento dei bilanci connesso all'imminente armonizzazione dei sistemi e degli schemi di bilancio darà presumibilmente soluzione al problema.

10.6.2 Flussi finanziari relativi a società direttamente partecipate.

Nelle tabelle che seguono vengono evidenziati i flussi finanziari di spesa (impegni in conto competenza e pagamenti totali) e in entrata (accertamenti in conto competenza e riscossioni totali) della Regione relativamente a società partecipate. Vengono inoltre rappresentate le scomposizioni nelle singole causali dei flussi finanziari per l'anno 2013 sia con riferimento agli impegni in conto competenza che per i pagamenti totali e viene data una rappresentazione della scomposizione degli accertamenti in conto competenza e delle riscossioni totali.

Si ricorda che la legge regionale 4.5.2012 n. 10 ha attuato il riordino e la riforma della legislazione regionale in materia di partecipazione della Regione a società di capitali⁹².

La legge ha anche autorizzato la dismissione della partecipazione della Regione nella società Fiera Trieste Spa (in liquidazione dal 27.9.2010).

E' stata inoltre autorizzata la cessione gratuita al Comune di Gorizia e al Comune di Savogna d'Isonzo delle partecipazioni della Regione alla società Aeroporto Amedeo

⁹² La disciplina contenuta in tale legge è finalizzata al perseguimento di vari obiettivi, tra cui quello volto a definire e a rendere omogenee le modalità e le procedure di costituzione di nuove società e di partecipazione a società esistenti, a definire le competenze degli organi della Regione riguardo alla partecipazione, anche in fase di costituzione, a società, a individuare il sistema di governo sulle società a partecipazione regionale, semplificare e ridurre la legislazione regionale in materia di società partecipate.

Duca d'Aosta di Gorizia Spa. Il trasferimento a titolo gratuito dell'intera partecipazione della Regione al capitale sociale dell'Aeroporto Amedeo Duca d'Aosta di Gorizia Spa in favore del Comune di Gorizia e del Comune di Savogna d'Isonzo è avvenuto con delibera di Giunta regionale 28.3.2013, n. 559.

Va anche ricordato che la legge regionale 22.12.2011 n. 17 ha disposto la razionalizzazione di Agemont Spa. In particolare, al fine di perseguire la razionalizzazione delle azioni regionali finalizzate allo sviluppo economico del territorio montano ed evitare la sovrapposizione delle competenze tra enti e società partecipate dalla Regione, l'Amministrazione regionale ha promosso e attuato ogni operazione finalizzata allo scorporo, anche mediante scissione, dei diversi rami di azienda di Agemont Spa e la sua riconfigurazione quale società non soggetta al controllo analogo. A tal fine sono state costituite in data 8.8.2012 la Agemont Centro di Innovazione Tecnologica Srl e la Agemont Immobiliare Srl. Con delibera di Giunta regionale 14.3.2013, n. 404 si è proceduto al conferimento dell'intera partecipazione regionale in Agemont Immobiliare Srl al Consorzio per lo sviluppo industriale di Tolmezzo, mentre con delibera di Giunta regionale 14.3.2013, n. 406 è stato costituito il Consorzio Innova FVG al quale la Regione ha aderito mediante conferimento al medesimo dell'intera partecipazione nella società Agemont Centro di Innovazione Tecnologica Srl ed è stata autorizzata la successiva fusione per incorporazione della società Agemont Centro di Innovazione Tecnologica Srl nel neocostituito consorzio.

La successiva legge regionale 9.8.2012, n. 16 (interventi di razionalizzazione e riordino di enti, aziende e agenzie della Regione) ha previsto lo scioglimento e la liquidazione di Gestione Immobili Friuli Venezia Giulia Spa. Per altro verso la Relazione politico programmatica 2014- 2016, ricollegandosi a quanto stabilito dalla sentenza n. 229/2013 della Corte costituzionale relativa all'art. 4 del d.l. 95/2012, in via programmatica prevede che, nelle more del transito delle attività nella competenza dell'Amministrazione regionale, la società possa continuare a svolgere a favore dell'Amministrazione regionale un'attività di supporto tecnico – gestionale per gli immobili regionali, nonché per le ulteriori attività manutentive e di valorizzazione dei beni del patrimonio regionale da svolgersi in concerto con il Servizio gestione patrimonio immobiliare e con particolare riguardo ai seguenti ambiti:

- f) a) censimento del patrimonio immobiliare che consente di avere un quadro aggiornato dello stesso al fine di una sua migliore utilizzazione;
- g) b) incarichi di progettazione, predisposizione gare d'appalto e direzione lavori relativi a interventi di manutenzione straordinaria del patrimonio immobiliare.

L'art. 12 della l.r. 6/2013 (legge di assestamento del bilancio 2013) ha stabilito l'avvio delle procedure per lo scioglimento e la liquidazione di ARES al fine di conseguire contenimenti della spesa pubblica e il migliore svolgimento delle funzioni amministrative a mezzo di un'internalizzazione del servizio. A tal fine la legge ha previsto che "Alla copertura dei posti in organico, necessari per garantire l'efficienza, il buon andamento e la continuità dell'azione amministrativa in conseguenza del subentro dell'Amministrazione regionale alla società, si provvede attraverso l'espletamento di una procedura concorsuale con riserva di posti, a favore del personale della società con rapporto di lavoro a tempo indeterminato in essere alla data di approvazione della deliberazione dell'assemblea straordinaria per la messa in liquidazione della società medesima, di cui al comma 17".

Tabella 107 – Spesa regionale a beneficio di società partecipate

SOCIETA' PARTECIPATE		impegni 2013 in c/competenza	incidenza %	pagamenti 2013 su residui	pagamenti 2013 su competenza	totale pagamenti 2013	incidenza %
1	AEREOPORTO AMEDEO DUCA D'AOSTA DI GORIZIA S.P.A.	0,00	0,00%	0,00	0,00	0,00	0,00%
2	AEREOPORTO FRIULI VENEZIA GIULIA S.P.A.	1.525.103,69	1,10%	632.824,96	1.525.103,69	2.157.928,65	1,61%
3	AGEMONT S.P.A.	434.300,00	0,31%	0,00	0,00	0,00	0,00%
4	AGEMONT CENTRO DI INNOVAZIONE TECNOLOGICA S.R.L. (data costituzione 8.8.2012)	697.180,00	0,50%	511.088,80	0,00	511.088,80	0,38%
5	AGEMONT IMMOBILIARE S.R.L. (data costituzione 8.8.2012)	0,00	0,00%	0,00	0,00	0,00	0,00%
6	AGENZIA REGIONALE PER L'EDILIZIA SOSTENIBILE S.R.L.	95.248,41	0,07%	170.000,00	95.248,41	265.248,41	0,20%
7	BANCA POPOLARE ETICA S.C.P.A.	0,00	0,00%	0,00	0,00	0,00	0,00%
8	FIERA TRIESTE S.P.A. (in liquidazione dal 27.9.2010)	13.600,00	0,01%	0,00	13.600,00	13.600,00	0,01%
9	FINANZIARIA MC S.P.A.	0,00	0,00%	0,00	0,00	0,00	0,00%
10	FRIULIA S.P.A.	0,00	0,00%	50.000,00	0,00	50.000,00	0,04%
11	FRIULI VENEZIA GIULIA STRADE S.P.A.	27.129.461,00	19,54%	18.807.487,66	13.382.047,84	32.189.535,50	24,06%
12	GESTIONE IMMOBILI FRIULI VENEZIA GIULIA S.P.A.	8.233.803,15	5,93%	193.323,24	1.788.805,68	1.982.128,92	1,48%
13	INSIEL S.P.A.	94.532.810,97	68,09%	33.262.100,98	55.932.944,47	89.195.045,45	66,68%
14	LEGNO SERVIZI S.C.A R.L.	22.493,22	0,02%	151.707,82	22.493,22	174.201,04	0,13%
15	POLO TECNOLOGICO DI PORDENONE S.C.P.A.	434.315,17	0,31%	724.173,64	71.900,43	796.074,07	0,60%
16	SINCROTRONE TRIESTE S.C.P.A.	1.628.994,71	1,17%	608.426,79	1.328.994,71	1.937.421,50	1,45%
17	SOCIETA' FERROVIE UDINE CIVIDALE S.R.L.	4.079.324,49	2,94%	636.888,86	3.859.324,49	4.496.213,35	3,36%
TOTALE		138.826.634,81	100,00%	55.748.022,75	78.020.462,94	133.768.485,69	100,00%

Fonte: dati comunicati dalla Direzione centrale finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie della Regione Friuli Venezia Giulia trasmessi in esito a richiesta istruttoria della Sezione. Dati elaborati dalla Sezione.

Per il 2013, l'ammontare complessivo degli impegni in conto competenza a favore delle società partecipate è pari a euro 138,83 milioni, mentre il totale dei pagamenti ammonta a euro 133,77 milioni.

I valori più elevati, sia per impegni in conto competenza che per pagamenti totali, si hanno a favore di Insiel Spa, con un importo pari ad euro 94,53 milioni per i primi (68,09% degli impegni in conto competenza complessivi) e pari ad euro 89,19 milioni per i secondi (66,68% dei pagamenti complessivi), e di Friuli Venezia Giulia Strade Spa, con un importo pari ad euro 27,13 milioni per i primi (19,54% degli impegni in conto competenza complessivi) e pari ad euro 32,19 milioni per i secondi (24,06% dei pagamenti complessivi).

I flussi finanziari in uscita afferenti le società partecipate di cui all'anno 2012 erano invece caratterizzati da impegni in conto competenza per euro 190,98 milioni e da pagamenti totali per euro 187,36 milioni. Nel 2012/2013 dunque gli impegni in conto competenza a favore delle società partecipate hanno registrato un decremento pari a - 27,31%, corrispondente a euro - 52,16 milioni, mentre per i pagamenti totali il decremento è stato pari a - 28,60%, corrispondente ad euro - 53,59 milioni. Per quanto riguarda gli impegni in conto competenza, le società partecipate ancora esistenti che hanno registrato le variazioni più significative nel 2012/2013 sono state Insiel Spa (euro - 16,84 milioni) e Friuli Venezia Giulia Strade Spa (- 11,34 milioni).

Le tabelle che seguono mettono in evidenza le scomposizioni nelle singole causali dei flussi finanziari intercorsi con società partecipate dalla Regione per l'anno 2013.

Tabella 108 – Scomposizione degli impegni in conto competenza delle singole causali

	SOCIETA' PARTECIPATE	contratti di servizio	trasferimenti in conto esercizio (contribuzioni / finanziamenti per spese correnti)	trasferimenti in conto capitale (contribuzioni / finanziamenti per spese di investimento)	altro (trasferimenti di fondi statali)	altro (delegazione amministrativa)	impegni 2013 in c/competenza
1	AEREOPORTO AMEDEO DUCA D'AOSTA DI GORIZIA S.P.A.						-
2	AEREOPORTO FRIULI VENEZIA GIULIA S.P.A.	524.305,36		1.000.000,00	798,33		1.525.103,69
3	AGEMONT S.P.A.		434.300,00				434.300,00
4	AGEMONT CENTRO DI INNOVAZIONE TECNOLOGICA S.R.L. (data costituzione 8.8.2012)		697.180,00				697.180,00
5	AGEMONT IMMOBILIARE S.R.L. (data costituzione 8.8.2012)						-
6	AGENZIA REGIONALE PER L'EDILIZIA SOSTENIBILE S.R.L.		95.248,41				95.248,41
7	BANCA POPOLARE ETICA S.C.P.A.						-
8	FIERA TRIESTE S.P.A. (in liquidazione dal 27.9.2010)		13.600,00				13.600,00
9	FINANZIARIA MC S.P.A.						-
10	FRIULIA S.P.A.						-
11	FRIULI VENEZIA GIULIA STRADE S.P.A.	8.279.461,00	10.000.000,00	7.700.000,00		1.150.000,00	27.129.461,00
12	GESTIONE IMMOBILI FRIULI VENEZIA GIULIA S.P.A.	7.112.384,83	1.121.418,32				8.233.803,15
13	INSIEL S.P.A.	94.022.542,97		31.500,00		478.768,00	94.532.810,97
14	LEGNO SERVIZI S.C.A R.L.	22.493,22					22.493,22
15	POLO TECNOLOGICO DI PORDENONE S.C.P.A.			431.561,01	2.754,16		434.315,17
16	SINCROTRONE TRIESTE S.C.P.A.			1.600.000,00	28.994,71		1.628.994,71
17	SOCIETA' FERROVIE UDINE CIVIDALE S.R.L.	2.215.000,00	200.000,00	1.499.993,80	164.330,69		4.079.324,49
	TOTALE	112.176.187,38	12.561.746,73	12.263.054,81	196.877,89	1.628.768,00	138.826.634,81

Fonte: dati comunicati dalla Direzione centrale finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie della Regione Friuli Venezia Giulia trasmessi in esito a richiesta istruttoria della Sezione. Dati elaborati dalla Sezione.

Tabella 109 – Scomposizione dei pagamenti totali nelle singole causali

SOCIETA' PARTECIPATE		contratti di servizio	trasferimenti in conto esercizio (contribuzioni / finanziamenti per spese correnti)	trasferimenti in conto capitale (contribuzioni / finanziamenti per spese di investimento)	altro (trasferimenti di fondi statali)	altro (delegazione amministrativa)	totale pagamenti 2013
1	AEREOPORTO AMEDEO DUCA D'AOSTA DI GORIZIA S.P.A.	-	-	-	-	-	-
2	AEREOPORTO FRIULI VENEZIA GIULIA S.P.A.	607.130,32	-	1.550.000,00	798,33	-	2.157.928,65
3	AGEMONT S.P.A.	-	-	-	-	-	-
4	AGEMONT CENTRO DI INNOVAZIONE TECNOLOGICA S.R.L. (data costituzione 8.8.2012)	-	-	511.088,80	-	-	511.088,80
5	AGEMONT IMMOBILIARE S.R.L. (data costituzione 8.8.2012)	-	-	-	-	-	-
6	AGENZIA REGIONALE PER L'EDILIZIA SOSTENIBILE S.R.L.	-	265.248,41	-	-	-	265.248,41
7	BANCA POPOLARE ETICA S.C.P.A.	-	-	-	-	-	-
8	FIERA TRIESTE S.P.A. (in liquidazione dal 27.9.2010)	-	13.600,00	-	-	-	13.600,00
9	FINANZIARIA MC S.P.A.	-	-	-	-	-	-
10	FRIULIA S.P.A.	50.000,00	-	-	-	-	50.000,00
11	FRIULI VENEZIA GIULIA STRADE S.P.A.	17.679.618,14	4.000.000,00	10.509.917,36	-	-	32.189.535,50
12	GESTIONE IMMOBILI FRIULI VENEZIA GIULIA S.P.A.	860.710,60	1.121.418,32	-	-	-	1.982.128,92
13	INSIEL S.P.A.	88.691.077,45	-	25.200,00	-	478.768,00	89.195.045,45
14	LEGNO SERVIZI S.C.A R.L.						174.201,04
15	POLO TECNOLOGICO DI PORDENONE S.C.P.A.	13.419,62	-	779.900,29	2.754,16	-	796.074,07
16	SINCROTRONE TRIESTE S.C.P.A.	-	-	1.908.426,79	28.994,71	-	1.937.421,50
17	SOCIETA' FERROVIE UDINE CIVIDALE S.R.L.	2.631.888,86	200.000,00	1.499.993,80	164.330,69	-	4.496.213,35
TOTALE		110.708.046,03	5.600.266,73	16.784.527,04	196.877,89	478.768,00	133.768.485,69

Fonte: dati comunicati dalla Direzione centrale finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie della Regione Friuli Venezia Giulia trasmessi in esito a richiesta istruttoria della Sezione. Dati elaborati dalla Sezione.

L'ampia prevalenza (80,80%, corrispondente ad euro 112,18 milioni) delle risorse regionali trasferite alle società partecipate rinviene dunque la propria causale nei contratti di servizio. L'83,82% (euro 94,02 milioni) di euro 112,18 milioni afferisce a Insiel Spa principalmente per attività informatica per gli enti del servizio sanitario regionale (euro 34,45 milioni), per sistema informativo integrato regionale – spese di gestione per i servizi dell'Amministrazione regionale e del Consiglio regionale (euro 26,24 milioni), per sistema informativo integrato regionale – spese di gestione per i servizi relativi agli enti locali (euro 12,46 milioni) e per sistema informativo integrato regionale – spese per la realizzazione e l'acquisizione di software applicativo per l'Amministrazione regionale ed il Consiglio regionale (euro 6,78 milioni). Il 7,38% (euro 8,28 milioni) riguarda invece contributi alla società Friuli Venezia Giulia Strade Spa per spese riguardanti la manutenzione, la gestione, la vigilanza nonché la realizzazione e promozione di iniziative e interventi a favore della sicurezza stradale sulle opere di viabilità di interesse regionale. Il 6,34% (euro 7,11 milioni) afferisce invece a Gestione Immobili Friuli Venezia Giulia Spa e concerne quasi interamente spese per l'acquisto anche a mezzo di operazioni di locazione finanziaria di beni immobili e per l'esecuzione di costruzioni, ricostruzioni, ampliamento, adattamento e sistemazione di fabbricati occorrenti per gli uffici regionali, compresa la manutenzione straordinaria degli immobili appartenenti o in uso alla Regione, nonché per l'acquisto e l'esecuzione di costruzioni per sistemarvi, in caso di necessità, persone che occupano locali destinati a sede di uffici regionali o di enti e istituti dipendenti dalla Regione, nonché per la manutenzione straordinaria degli immobili degli enti soppressi (euro 3,61 milioni) e spese per acquisto, costruzione e ristrutturazione di edifici e di spazi da destinare a parcheggi per le sedi istituzionali anche mediante operazioni societarie, nell'ambito del progetto straordinario per la riorganizzazione delle sedi istituzionali della Regione (euro 3,62 milioni).

Solo il 9,05% (euro 12,56 milioni) afferisce a trasferimenti in conto esercizio (contribuzioni/finanziamenti per spese correnti). Il 79,61% (euro 10 milioni) di euro 12,56 milioni riguarda il contributo in conto esercizio a Friuli Venezia Giulia Strade Spa a copertura delle spese di funzionamento.

L'8,83% (euro 12,26 milioni) afferisce invece a trasferimenti in conto capitale (contribuzioni/finanziamenti per spese d'investimento). Il 62,79% (euro 7,70 milioni) di euro 12,26 milioni riguarda principalmente contributi a Friuli Venezia Giulia Strade Spa per interventi di investimento in materia di viabilità regionale.

La tabella che segue è diretta a rappresentare i flussi finanziari in entrata relativamente alle società partecipate dalla Regione.

Tabella 110 – Entrate regionali provenienti da società partecipate

SOCIETA' PARTECIPATE		accertamenti 2013 in c/competenza	incidenza %	riscossioni 2013 su residui	riscossioni 2013 su competenza	totale riscossioni 2013	incidenza %
1	AEREOPORTO AMEDEO DUCA D'AOSTA DI GORIZIA S.P.A.	0,00	0,00%	0,00	0,00	0,00	0,00%
2	AEREOPORTO FRIULI VENEZIA GIULIA S.P.A.	313,60	0,02%	0,00	313,60	313,60	0,01%
3	AGEMONT S.P.A.	208,30	0,01%	0,00	208,30	208,30	0,01%
4	AGEMONT CENTRO DI INNOVAZIONE TECNOLOGICA S.R.L. (data costituzione 8.8.2012)	0,00	0,00%	0,00	0,00	0,00	0,00%
5	AGEMONT IMMOBILIARE S.R.L. (data costituzione 8.8.2012)	0,00	0,00%	0,00	0,00	0,00	0,00%
6	AGENZIA REGIONALE PER L'EDILIZIA SOSTENIBILE S.R.L.	0,00	0,00%	0,00	0,00	0,00	0,00%
7	BANCA POPOLARE ETICA S.C.P.A.	0,00	0,00%	0,00	0,00	0,00	0,00%
8	FIERA TRIESTE S.P.A. (in liquidazione dal 27.9.2010)	0,00	0,00%	0,00	0,00	0,00	0,00%
9	FINANZIARIA MC S.P.A.	0,00	0,00%	0,00	0,00	0,00	0,00%
10	FRIULIA S.P.A.	1,02	0,00%	0,00	1,02	1,02	0,00%
11	FRIULI VENEZIA GIULIA STRADE S.P.A.	980.056,00	53,79%	559.830,25	980.056,00	1.539.886,25	64,66%
12	GESTIONE IMMOBILI FRIULI VENEZIA GIULIA S.P.A.	142.888,85	7,84%	0,00	142.888,85	142.888,85	6,00%
13	INSIEL S.P.A.	57.649,66	3,16%	258,52	57.369,66	57.628,18	2,42%
14	LEGNO SERVIZI S.C.A R.L.	640.757,91	35,17%	0,00	640.757,91	640.757,91	26,90%
15	POLO TECNOLOGICO DI PORDENONE S.C.P.A.	0,00	0,00%	0,00	0,00	0,00	0,00%
16	SINCROTRONE TRIESTE S.C.P.A.	0,00	0,00%	0,00	0,00	0,00	0,00%
17	SOCIETA' FERROVIE UDINE CIVIDALE S.R.L.	0,00	0,00%	0,00	0,00	0,00	0,00%
TOTALE		1.821.875,34	100,00%	560.088,77	1.821.595,34	2.381.684,11	100,00%

Fonte: dati comunicati dalla Direzione centrale finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie della Regione Friuli Venezia Giulia trasmessi in esito a richiesta istruttoria della Sezione. Dati elaborati dalla Sezione.

Gli accertamenti in conto competenza e le riscossioni totali ammontano nel 2013 a, rispettivamente, euro 1,82 milioni ed euro 2,38 milioni.

Gli importi più elevati sono quelli relativi a Friuli Venezia Giulia Strade Spa che presenta accertamenti in conto competenza e riscossioni totali per euro 980,06 mila ed euro 1,54 milioni (53,79% e 64,66% dei rispettivi totali). Segue Legno Servizi Scarl con accertamenti in conto competenza e riscossioni totali pari entrambi ad euro 640,76 mila (35,17% e 26,90% dei rispettivi totali).

I flussi finanziari in entrata afferenti alle società partecipate di cui all'anno 2012 erano invece caratterizzati da accertamenti in conto competenza e da riscossioni totali pari a euro 8,30 milioni. Nel 2012/2013 dunque gli accertamenti in conto competenza a favore delle società partecipate sono stati caratterizzati da un decremento pari a - 78,06%, corrispondente a euro - 6,48 milioni, mentre per le riscossioni totali il decremento è stato pari a - 71,32%, corrispondente a euro - 5,92 milioni. Per quanto riguarda sia gli accertamenti in conto competenza che le riscossioni totali, le variazioni di segno negativo di cui si è appena detto sono state sostanzialmente generate da Insiel Spa con accertamenti in conto competenza che passano da euro 7,59 milioni nel 2012 ad euro 57,65 mila nel 2013, e con riscossioni totali che passano da euro 7,59 milioni nel 2012 ad euro 57,63 mila nel 2013.

Nella tabella che segue viene data una rappresentazione della scomposizione degli accertamenti in conto competenza e delle riscossioni totali.

Tabella 111 – Scomposizione di accertamenti in conto competenza e di riscossioni totali

	SOCIETA' PARTECIPATA	accertato competenza corrente	accertato competenza corrente (dividendi)	accertamenti 2013 in c/competenza	riscosso competenza corrente (altro)	riscosso competenza corrente (dividendi)	riscosso residui corrente (altro)	totale riscossioni 2013
1	AEREOPORTO AMEDEO DUCA D'AOSTA DI GORIZIA S.P.A.	-	-	-	-	-	-	-
2	AEREOPORTO FRIULI VENEZIA GIULIA S.P.A.	313,60	-	313,60	313,60	-	-	313,60
3	AGEMONT S.P.A.	208,30	-	208,30	208,30	-	-	208,30
4	AGEMONT CENTRO DI INNOVAZIONE TECNOLOGICA S.R.L. (data costituzione 8.8.2012)	-	-	-	-	-	-	-
5	AGEMONT IMMOBILIARE S.R.L. (data costituzione 8.8.2012)	-	-	-	-	-	-	-
6	AGENZIA REGIONALE PER L'EDILIZIA SOSTENIBILE S.R.L.	-	-	-	-	-	-	-
7	BANCA POPOLARE ETICA S.C.P.A.	-	-	-	-	-	-	-
8	FIERA TRIESTE S.P.A. (in liquidazione dal 27.9.2010)	-	-	-	-	-	-	-
9	FINANZIARIA MC S.P.A.	-	-	-	-	-	-	-
10	FRIULIA S.P.A.	-	1,02	1,02	-	1,02	-	1,02
11	FRIULI VENEZIA GIULIA STRADE S.P.A.	595,00	979.461,00	980.056,00	595,00	979.461,00	559.830,25	1.539.886,25
12	GESTIONE IMMOBILI FRIULI VENEZIA GIULIA S.P.A.	142.888,85	-	142.888,85	142.888,85	-	-	142.888,85
13	INSIEL S.P.A.	57.649,66	-	57.649,66	57.369,66	-	258,52	57.628,18
14	LEGNO SERVIZI S.C.A R.L.	640.757,91	-	640.757,91	640.757,91	-	-	640.757,91
15	POLO TECNOLOGICO DI PORDENONE S.C.P.A.	-	-	-	-	-	-	-
16	SINCROTRONE TRIESTE S.C.P.A.	-	-	-	-	-	-	-
17	SOCIETA' FERROVIE UDINE CIVIDALE S.R.L.	-	-	-	-	-	-	-
	TOTALE	842.413,32	979.462,02	1.821.875,34	842.133,32	979.462,02	560.088,77	2.381.684,11

Fonte: dati comunicati dalla Direzione centrale finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie della Regione Friuli Venezia Giulia trasmessi in esito a richiesta istruttoria della Sezione. Dati elaborati dalla Sezione.

Le due tabelle che seguono sono invece dirette ad evidenziare per il quinquennio 2009/2013 gli importi relativi a impegni in conto competenza e a accertamenti in conto competenza.

Tabella 112 – Impegni in conto competenza nel 2009/2013

SOCIETA' PARTECIPATE	impegni in conto competenza				
	2009	2010	2011	2012	2013
AEREOPORTO AMEDEO DUCA D'AOSTA DI GORIZIA S.P.A.	-	-	-	-	-
AEREOPORTO FRIULI VENEZIA GIULIA S.P.A.	1.232.068,79	6.499.456,55	3.569.458,66	3.166.603,46	1.525.103,69
AGEMONT S.P.A.	561.800,00	1.898.384,81	1.755.289,30	854.300,00	434.300,00
AGEMONT CENTRO DI INNOVAZIONE TECNOLOGICA S.R.L.				508.696,00	697.180,00
AGEMONT IMMOBILIARE S.R.L.				-	-
AGENZIA REGIONALE PER L'EDILIZIA SOSTENIBILE S.R.L.		30.000,00	500.000,00	170.000,00	95.248,41
AGRA PROMO F.V.G. SRL	-	-			
BANCA POPOLARE ETICA S.C.P.A.	-	-	-	-	-
CASSA DI LIQUIDAZIONE E GARANZIA S.P.A.	-				
FIERA TRIESTE S.P.A.	171.000,00	110.980,00	103.000,00	104.208,16	13.600,00
FINANZIARIA MC S.P.A.	-	-	7.771.050,00	-	-
FRIULIA S.P.A.	309.874,14	-	50.000,00	50.000,00	-
FRIULI VENEZIA GIULIA STRADE S.P.A.	67.011.641,18	83.041.161,48	121.822.226,65	38.467.510,06	27.129.461,00
GESTIONE IMMOBILI FRIULI VENEZIA GIULIA S.P.A.	-	-	520.752,64	12.402.717,43	8.233.803,15
INSIEL MERCATO S.P.A.	-				
INSIEL S.P.A.	62.538.130,45	107.139.423,97	104.412.132,85	111.369.567,14	94.532.810,97
LEGNO SERVIZI S.C.A R.L.				79.572,09	22.493,22
LIGNANO SABBIAADORO GESTIONI S.P.A.	-	-	-	-	
MERCURIO S.P.A.	1.500.000,00				
P.R.I.M.A. F.V.G. S.R.L.	-	-	-		
POLO TECNOLOGICO DI PORDENONE S.C.P.A.	1.530.548,50	1.180.780,00	1.340.929,74	882.004,81	434.315,17
PROMOSEDIA S.P.A.	-	-	-		
PROMOTUR S.P.A.	13.912.796,90	13.847.724,44	13.239.135,24	12.744.405,13	
SINCROTRONE TRIESTE S.C.P.A.	4.952.105,34	2.762.813,89	2.603.821,26	3.165.073,86	1.628.994,71
SOCIETA' FERROVIE UDINE CIVIDALE S.R.L.	3.601.333,84	6.700.664,11	7.055.240,86	7.019.993,80	4.079.324,49
totale	157.321.299,14	223.211.389,25	264.743.037,20	190.984.651,94	138.826.634,81

Fonte: dati comunicati dalla Direzione centrale finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie della Regione Friuli Venezia Giulia trasmessi in esito a richiesta istruttoria della Sezione. Dati elaborati dalla Sezione.

Tabella 113 – Accertamenti in conto competenza nel 2009/2013

SOCIETA' PARTECIPATE	accertamenti in conto competenza				
	2009	2010	2011	2012	2013
AEREOPORTO AMEDEO DUCA D'AOSTA DI GORIZIA S.P.A.	-	-	-	-	-
AEREOPORTO FRIULI VENEZIA GIULIA S.P.A.	290,61	290,61	295,85	295,85	313,60
AGEMONT S.P.A.	153,84	1.700,00	809,04	55,60	208,30
AGEMONT CENTRO DI INNOVAZIONE TECNOLOGICA S.R.L.				-	-
AGEMONT IMMOBILIARE S.R.L.				-	-
AGENZIA REGIONALE PER L'EDILIZIA SOSTENIBILE S.R.L.		-	-	-	-
AGRA PROMO F.V.G. SRL	-	-			
BANCA POPOLARE ETICA S.C.P.A.	-	-	-	-	-
CASSA DI LIQUIDAZIONE E GARANZIA S.P.A.	46.596,29				
FIERA TRIESTE S.P.A.	-	156.259,50	-	-	-
FINANZIARIA MC S.P.A.	279.685,00	170.942,65	-	-	-
FRIULIA S.P.A.	11.613.487,15	2.963.213,39	3.243.850,96	-	1,02
FRIULI VENEZIA GIULIA STRADE S.P.A.	-	-	-	-	980.056,00
GESTIONE IMMOBILI FRIULI VENEZIA GIULIA S.P.A.	-	-	-	-	142.888,85
INSIEL MERCATO S.P.A.	-				
INSIEL S.P.A.	5.659.397,38	661.358,22	683.436,99	7.587.308,63	57.649,66
LEGNO SERVIZI S.C.A R.L.				-	640.757,91
LIGNANO SABBIAADORO GESTIONI S.P.A.	-	375.610,97	498.079,66	509.358,42	
MERCURIO S.P.A.	-				
P.R.I.M.A. F.V.G. S.R.L.	-	-	10.000,00		
POLO TECNOLOGICO DI PORDENONE S.C.P.A.	-	-	-	-	-
PROMOSEDIA S.P.A.	-	-	-		
PROMOTUR S.P.A.	7.756,43	13.628,06	10.407,18	12.524,26	
SINCROTRONE TRIESTE S.C.P.A.	10.856,32	110,88	-	-	-
SOCIETA' FERROVIE UDINE CIVIDALE S.R.L.	-	-	-	195.000,00	-
totale	17.618.223,02	4.343.114,28	4.446.879,68	8.304.542,76	1.821.875,34

Fonte: dati comunicati dalla Direzione centrale finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie della Regione Friuli Venezia Giulia trasmessi in esito a richiesta istruttoria della Sezione. Dati elaborati dalla Sezione.

10.6.3 Flussi finanziari relativi agli enti regionali, alle agenzie regionali e alle aziende speciali.

Si evidenziano di seguito i flussi finanziari di spesa (impegni in conto competenza e pagamenti totali) e di entrata (accertamenti in conto competenza e riscossioni totali) della Regione da enti regionali, agenzie regionali e aziende speciali.

Si ricorda che con legge regionale 9.8.2012, n. 16 (interventi di razionalizzazione e riordino di enti, aziende e agenzie della Regione) è stata disposta la soppressione dell'agenzia regionale del lavoro a decorrere dal 1° gennaio 2013, nonché degli E.R.Di.S.U. di Udine e di Trieste a decorrere dalla data di costituzione dell'ARDISS (agenzia regionale per il diritto agli studi superiori).

- Enti regionali

Gli enti regionali presentano nel 2013 impegni in conto competenza per complessivi euro 19,36 milioni e pagamenti totali per euro 20,43 milioni.

Tabella 114 – Spesa regionale a beneficio di enti regionali

ENTI REGIONALI	impegni 2013 in c/competenza	% sul totale	pagamenti 2013 su residui	pagamenti 2013 su competenza	totale pagamenti 2013	% sul totale
ente tutela pesca - ETP	734.758,00	3,80%	689.500,00	0,00	689.500,00	3,38%
ente regionale per il diritto allo studio universitario di Trieste - E.R.Di.S.U. TS	7.551.583,81	39,01%	1.064.705,34	6.485.939,13	7.550.644,47	36,96%
ente regionale per il diritto allo studio universitario di Udine - E.R.Di.S.U. UD	6.595.814,72	34,07%	1.479.624,70	5.426.064,16	6.905.688,86	33,81%
agenzia regionale per lo sviluppo rurale - ERSA	4.477.987,58	23,13%	1.198.947,85	4.082.094,78	5.281.042,63	25,85%
totale	19.360.144,11	100,00%	4.432.777,89	15.994.098,07	20.426.875,96	100,00%

Fonte: dati comunicati dalla Direzione centrale finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie della Regione Friuli Venezia Giulia trasmessi in esito a richiesta istruttoria della Sezione. Dati elaborati dalla Sezione.

L'incidenza più elevata sul totale degli impegni in conto competenza è da attribuire ai due enti regionali per il diritto allo studio universitario (E.R.Di.S.U. TS e E.R.Di.S.U. UD) con importi di euro 7,55 milioni (39,01% del totale) ed euro 6,59 milioni (34,07% del totale), per assegnazioni ai fini della concessione di prestiti d'onore e borse di studio, a titolo di fondo integrativo regionale per gli assegni di studio universitario, per contributi pluriennali agli E.R.Di.S.U. per la realizzazione, la ristrutturazione e l'adeguamento alle vigenti norme di sicurezza delle case dello studente.

I flussi finanziari in uscita afferenti agli enti regionali relativi all'anno 2012 erano invece caratterizzati da impegni in conto competenza per euro 19,27 milioni e da pagamenti totali per euro 22,16 milioni. Nel 2012/2013 dunque gli impegni in conto competenza a favore degli enti regionali hanno registrato una variazione di segno

positivo pari a + 0,45%, corrispondente ad euro 87,27 mila. Le variazioni percentuali più significative nel 2012/2013 sono da attribuirsi all'agenzia regionale per lo sviluppo rurale - ERSA con impegni in conto competenza in diminuzione rispetto al 2012 nella misura di - 22,42%, corrispondente ad euro - 1,29 milioni, e all'ente regionale per il diritto allo studio universitario di Udine - E.R.Di.S.U. UD con impegni in conto competenza in aumento rispetto al 2012 nella misura di + 15,90%, corrispondente ad euro 904,84 mila.

Nel 2013 accertamenti in conto competenza e riscossioni in conto competenza ed in conto residui sono invece entrambi pari a euro 88,32 mila.

Tabella 115 - Accertamenti e riscossioni della Regione di somme da enti regionali

ENTI REGIONALI	accertamenti in c/competenza 2013	% sul totale	riscossioni su residui 2013	riscossioni su competenza 2013	totale riscossioni 2013	% sul totale
ente tutela pesca - ETP	8.224,51	9,31%	0,00	8.224,51	8.224,51	9,31%
ente regionale per il diritto allo studio universitario di Trieste - E.R.Di.S.U. TS	906,97	1,03%	0,00	906,97	906,97	1,03%
ente regionale per il diritto allo studio universitario di Udine - E.R.Di.S.U. UD	0,00	0,00%	0,00	0,00	0,00	0,00%
agenzia regionale per lo sviluppo rurale - ERSA	79.188,59	89,66%	0,00	79.188,59	79.188,59	89,66%
totale	88.320,07	100,00%	0,00	88.320,07	88.320,07	100,00%

Fonte: dati comunicati dalla Direzione centrale finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie della Regione Friuli Venezia Giulia trasmessi in esito a richiesta istruttoria della Sezione. Dati elaborati dalla Sezione.

Si evidenzia che sia gli accertamenti in conto competenza che le riscossioni totali per il 2013 sono da attribuirsi principalmente all'agenzia regionale per lo sviluppo rurale - ERSA che presenta importi pari a euro 79,19 mila (89,66% dei rispettivi totali).

Nel 2012/2013 gli accertamenti in conto competenza a favore degli enti regionali hanno registrato una variazione di segno negativo pari a - 89,51%, corrispondente ad euro - 753,52 mila, mentre per le riscossioni totali la variazione, sempre di segno negativo, è stata pari a - 90,35%, corrispondente ad euro - 826,46 mila, entrambe sostanzialmente determinate dall'agenzia regionale per lo sviluppo rurale - ERSA con accertamenti in conto competenza in diminuzione rispetto al 2012 nella misura di - 90,50%, corrispondente ad euro - 754,79 mila, e con riscossioni totali in diminuzione rispetto al 2012 nella misura di - 90,57%, corrispondente ad euro - 760,87 mila.

- Agenzie regionali

Le agenzie regionali presentano nel 2013 impegni in conto competenza per complessivi euro 46,02 milioni e pagamenti totali per euro 45,41 milioni.

E' l'agenzia regionale per la protezione ambientale - ARPA a presentare i valori più

elevati sia per impegni in conto competenza (euro 25,28 milioni, 54,93% del totale), che per pagamenti totali (euro 24,97 milioni, 54,99% del totale). Gli impegni sono diretti, nella misura di euro 21,10 milioni, al finanziamento per le spese di funzionamento e per l'attività istituzionale.

Tabella 116 – Spesa regionale a beneficio di agenzie regionali

AGENZIE REGIONALI	impegni 2013 in c/competenza	% sul totale	pagamenti 2013 su residui	pagamenti 2013 su competenza	totale pagamenti 2013	% sul totale
agenzia regionale per la protezione ambientale - ARPA	25.281.074,61	54,93%	3.079.887,36	21.892.206,93	24.972.094,29	54,99%
agenzia turismo FVG	16.852.276,76	36,62%	7.469.391,05	11.398.270,83	18.867.661,88	41,55%
agenzia regionale per la lingua friulana - ARLEF	451.000,00	0,98%	640.000,00	51.000,00	691.000,00	1,52%
agenzia regionale del lavoro	393.429,72	0,85%	0,00	393.429,72	393.429,72	0,87%
agenzia regionale Promotur	3.045.232,16	6,62%	174.683,05	309.232,16	483.915,21	1,07%
totale	46.023.013,25	100,00%	11.363.961,46	34.044.139,64	45.408.101,10	100,00%

Fonte: dati comunicati dalla Direzione centrale finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie della Regione Friuli Venezia Giulia trasmessi in esito a richiesta istruttoria della Sezione. Dati elaborati dalla Sezione.

I flussi finanziari in uscita afferenti alle agenzie regionali di cui all'anno 2012 erano invece caratterizzati da impegni in conto competenza per euro 61,98 milioni e da pagamenti totali per euro 59,76 milioni.

Nel 2012/2013 dunque gli impegni in conto competenza a favore delle agenzie regionali hanno registrato un decremento pari a - 25,74%, corrispondente ad euro - 15,95 milioni, mentre per i pagamenti totali il decremento è stato pari a - 24,02%, corrispondente ad euro - 14,35 milioni. Per quanto riguarda gli impegni in conto competenza, la variazione di segno negativo di cui si è appena detto è stata sostanzialmente determinata dall'agenzia regionale Promotur che ha registrato nel passaggio dal 2012 al 2013 una variazione degli impegni in conto competenza pari a euro - 12,95 milioni.

Accertamenti in conto competenza e riscossioni in conto competenza ed in conto residui delle agenzie regionali sono pari, nel 2013 a, rispettivamente, euro 2,69 milioni ed euro 2,32 milioni.

Accertamenti in conto competenza sono da attribuirsi principalmente all'agenzia turismo FVG (euro 1,32 milioni, 49,03% del totale) e all'agenzia regionale del lavoro (euro 1,12 milioni, 41,49% del totale).

Tabella 117 – Accertamenti e riscossioni della Regione di somme da agenzie regionali

AGENZIE REGIONALI	accertamenti in c/competenza 2013	% sul totale	riscossioni su residui 2013	riscossioni su competenza 2013	totale riscossioni 2013	% sul totale
agenzia regionale per la protezione ambientale - ARPA	242.113,72	8,98%	243.757,33	242.113,72	485.871,05	20,95%
agenzia turismo FVG	1.321.260,97	49,03%	26.584,99	684.651,96	711.236,95	30,66%
agenzia regionale per la lingua friulana - ARLEF	0,00	0,00%	0,00	0,00	0,00	0,00%
agenzia regionale del lavoro	1.118.089,69	41,49%	0,00	1.108.880,66	1.108.880,66	47,81%
agenzia regionale Promotur	13.438,90	0,50%	0,00	13.438,90	13.438,90	0,58%
totale	2.694.903,28	100,00%	270.342,32	2.049.085,24	2.319.427,56	100,00%

Fonte: dati comunicati dalla Direzione centrale finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie della Regione Friuli Venezia Giulia trasmessi in esito a richiesta istruttoria della Sezione. Dati elaborati dalla Sezione.

Nel 2012/2013 gli accertamenti in conto competenza a favore delle agenzie regionali hanno registrato un incremento pari a + 1304,74%, corrispondente ad euro 2,50 milioni, determinato principalmente dall'agenzia turismo FVG, che ha registrato una variazione degli accertamenti in conto competenza pari a euro 1,21 milioni, e dall'agenzia regionale del lavoro, che ha registrato una variazione degli accertamenti in conto competenza pari a euro 1,04 milioni.

- Aziende speciali

L'unica azienda speciale è l'azienda speciale Villa Manin, che presenta nel 2013 impegni in conto competenza per complessivi euro 1,64 milioni, a titolo di finanziamento ordinario annuale per l'attività e gli oneri di funzionamento, e pagamenti totali per euro 1,68 milioni.

Tabella 118 – Spesa regionale a beneficio di aziende speciali

AZIENDE SPECIALI	impegni 2013 in c/competenza	% sul totale	pagamenti 2013 su residui	pagamenti 2013 su competenza	totale pagamenti 2013	% sul totale
azienda speciale Villa Manin	1.644.000,00	100,00%	485.000,00	1.200.000,00	1.685.000,00	100,00%
totale	1.644.000,00	100,00%	485.000,00	1.200.000,00	1.685.000,00	100,00%

Fonte: dati comunicati dalla Direzione centrale finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie della Regione Friuli Venezia Giulia trasmessi in esito a richiesta istruttoria della Sezione. Dati elaborati dalla Sezione.

Rispetto all'anno 2012 gli impegni sono diminuiti nella misura di - 38,54%, corrispondente ad euro - 1,03 milioni, mentre i pagamenti nella misura di - 28,14%, corrispondente ad euro - 660 mila.

Accertamenti in conto competenza e riscossioni in conto competenza ed in conto

residui sono invece entrambi pari ad euro 0.

Tabella 119 – Accertamenti e riscossioni della Regione di somme da aziende speciali

AZIENDE SPECIALI	accertamenti in c/competenza 2013	% sul totale	riscossioni su residui 2013	riscossioni su competenza 2013	totale riscossioni 2013	% sul totale
azienda speciale Villa Manin	0,00	non calc.	0,00	0,00	0,00	non calc.
totale	0,00	non calc.	0,00	0,00	0,00	non calc.

Fonte: dati comunicati dalla Direzione centrale finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie della Regione Friuli Venezia Giulia trasmessi in esito a richiesta istruttoria della Sezione. Dati elaborati dalla Sezione.

10.6.4 Flussi finanziari relativi alle gestioni fuori bilancio

Le gestioni fuori bilancio della Regione sono disciplinate dall'articolo 25 della legge regionale 8.8.2007, n. 21 (norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale) che al comma 1 stabilisce che "in ottemperanza ai principi di unità e universalità del bilancio sono vietate le gestioni fuori bilancio della Regione", mentre al comma 2 recita che "con legge regionale possono essere eccezionalmente autorizzate le seguenti tipologie di gestioni fuori bilancio: a) gestioni le cui entrate derivino principalmente da contribuzioni da parte degli associati; b) gestioni le cui entrate derivino principalmente da contribuzioni regionali e da rientri; c) gestioni le cui entrate derivino principalmente dalla cessione a pagamento, a carico degli utenti o degli acquirenti, di beni e servizi; d) gestioni autorizzate con legge regionale in relazione ad esigenze specifiche e comprovate, qualora le caratteristiche dell'istruttoria e la natura del procedimento di spesa non siano compatibili con i meccanismi ordinari di erogazione della spesa pubblica".

Il fenomeno delle gestioni fuori bilancio della Regione è stato esaminato da questa Sezione, che ha sviluppato talune osservazioni critiche a mezzo della deliberazione n. 13 del 2011. In linea con le osservazioni formulate nell'ambito del controllo, l'articolo 13 della legge di assestamento del bilancio 2011 (legge regionale 11.8.2011, n. 11) contiene una disposizione ricognitiva generale (comma 21) tesa a ricondurre ogni gestione fuori bilancio a una delle quattro tipologie previste dall'articolo 25 della legge regionale di contabilità⁹³.

⁹³ Per completezza, si fa presente che la ricognizione, nell'accogliere in gran parte la classificazione proposta da questa Sezione, se ne discosta per le seguenti gestioni (la numerazione corrisponde a quella utilizzata nella deliberazione 13/2011 di questa Sezione) :

4. fondo di rotazione a sostegno delle imprese artigiane ubicate nelle zone colpite da eventi sismici - secondo la Sezione in d) esigenze specifiche e comprovate, secondo la Regione in b) contribuzioni regionali e rientri;

Unitamente all'invio dei dati relativi ai flussi finanziari intercorrenti con le gestioni fuori bilancio per l'anno 2013, la Direzione centrale finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie ha comunicato, con riferimento alla gestione fuori bilancio n. 4 (fondo speciale a sostegno delle imprese artigiane ubicate nelle zone colpite da eventi sismici), che è stata evidenziata alla Direzione vigilante l'opportunità di mettere in atto le procedure finalizzate alla chiusura del fondo. Per quanto riguarda invece la gestione fuori bilancio n. 11 (fondo speciale di rotazione a favore delle imprese artigiane del Friuli Venezia Giulia - FRIA), ha chiarito che non è stata ancora emanata la delibera di cui all'articolo 13, comma 7, legge regionale n. 2 del 27.2.2012 (chiusura e confluenza al fondo per lo sviluppo delle PMI e servizi). Ha inoltre comunicato la chiusura della gestione fuori bilancio n. 15 (fondo speciale per "Obiettivo 2" 2000-2006) a decorrere dal 1° gennaio 2013, avvenuta con D. Pres. 27.12.2012, n. 270, e la chiusura della gestione fuori bilancio n. 19 (fondo speciale per interventi nel settore dell'edilizia abitativa - 1 bando) sempre a decorrere dal 1° gennaio 2013, avvenuta in base all'articolo 9, comma 122 della legge regionale 31.12.2012, n. 27 che ha, tra le varie, disposto che le disponibilità residue del fondo relativo al bando emesso nell'anno 1999 vengano riversate dal soggetto gestore alla gestione fuori bilancio del fondo relativa al bando emesso nell'anno 2002. Per quanto riguarda la gestione fuori bilancio n. 36 (fondo regionale smobilizzo crediti), l'articolo 13, comma 1 della legge regionale 27.2.2012, n. 2 ha previsto che con delibera di Giunta regionale ne venga disposta la cessazione e che vengano impartite disposizioni per la liquidazione della stessa e per il trasferimento in capo al FRIE dei rapporti giuridici attivi e passivi relativi.

La gestione fuori bilancio n. 42 (sezione per gli interventi anticrisi per le imprese artigiane - FRIA) e la gestione fuori bilancio n. 43 (sezione per gli interventi anticrisi per le imprese commerciali turistiche e di servizio - FSRICTS) sono state attivate a decorrere dal 16.12.2013. In particolare, sono state istituite, rispettivamente, nell'ambito della gestione fuori bilancio n. 11 (fondo speciale di rotazione a favore delle imprese artigiane del Friuli Venezia Giulia - FRIA) e della gestione fuori bilancio n. 17 (fondo per lo sviluppo delle piccole e medie imprese e dei servizi) al fine di agevolare l'efficiente utilizzo e la tempestiva restituzione delle anticipazioni a queste concesse, nonché per consentire

28. fondo per lo sviluppo competitivo delle piccole e medie imprese - secondo la Sezione in b) contribuzioni regionali e rientri, secondo la Regione in d) esigenze specifiche e comprovate;

32. fondo POR FESR 2007-2013 - secondo la Sezione in b) contribuzioni regionali e rientri, secondo la Regione in d) esigenze specifiche e comprovate;

35. fondo regionale di garanzia per le piccole e medie imprese - secondo la Sezione in b) contribuzioni regionali e rientri, secondo la Regione in d) esigenze specifiche e comprovate.

Le gestioni 6 (fondo speciale per il credito agevolato delle imprese artigiane), 7 (idem), 16 (fondo speciale gestione immobili Friuli Venezia Giulia), 21 (fondo regionale di garanzia per l'edilizia residenziale), 25 (fondo speciale per l'internazionalizzazione della Regione), 27 (fondo per la tutela dei corsi d'acqua e della laguna di Grado e Marano), 29 (fondo regionale di garanzia per l'accesso al credito da parte dei lavoratori precari) e 31 (fondo per la realizzazione del piano industriale di Promotur spa), che la Sezione non colloca in alcuna tipologia, sono classificate dalla Regione nella tipologia d) esigenze specifiche e comprovate.

l'efficace avvio degli interventi del Fondo per lo sviluppo di cui all'articolo 6 della legge regionale 27.2.2012, n. 2 che costituisce strumento di sostegno del sistema produttivo regionale finalizzato a completare le misure di intervento del FRIE nella concessione di finanziamenti agevolati alle imprese.

Prima di procedere all'analisi dei flussi finanziari in uscita ed in entrata della Regione a beneficio delle gestioni fuori bilancio e dei flussi di cassa delle gestioni fuori bilancio, verrà esposto il contenuto della circolare n. 2 del 24.2.2012 della Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione, recante istruzioni agli organi gestori delle gestioni fuori bilancio, che riprende anche gli esiti del controllo effettuato dalla Sezione nell'anno 2011.

A decorrere dal 1° gennaio 2011 il controllo successivo a consuntivo sui conti amministrativi delle gestioni fuori bilancio viene esercitato dal Servizio distaccato di ragioneria di Udine. La finalità della circolare è appunto fornire indicazioni ed indirizzi diretti a favorire uniformità di comportamento.

Con tale circolare viene ribadito che, all'attivazione di ogni nuova gestione fuori bilancio, il gestore deve comunicare mediante lettera ufficiale alla Tesoreria regionale, al Servizio distaccato di ragioneria e alla Sezione di controllo della Corte dei conti (Ufficio distaccato di Udine), la firma autografa del soggetto abilitato all'emissione dei titoli di spesa e quella del suo eventuale sostituto. Ciascun gestore è tenuto ad utilizzare l'applicazione web gestita da Insiel per il caricamento dei dati diretti alla predisposizione del rendiconto che dovrà pervenire, corredato di una esauriente relazione, al Servizio distaccato di ragioneria entro il 31 marzo dell'anno successivo a quello cui si riferisce ovvero entro il terzo mese successivo alla data di chiusura annuale della gestione. L'avvenuto invio del rendiconto dovrà essere comunicato alla Sezione di controllo della Corte dei conti (Ufficio distaccato di Udine).

La relazione di accompagnamento al rendiconto, sottoscritta dal responsabile della gestione, deve illustrare l'andamento della medesima nel suo complesso ed i movimenti finanziari più significativi, nonché le procedure adottate per l'acquisizione delle entrate e per l'erogazione delle spese. A tale proposito la Sezione di controllo della Corte dei conti nella propria relazione istruttoria del 2011 aveva riscontrato che non tutte le gestioni avevano illustrato in maniera rigorosa quanto richiesto dalla norma. Con particolare riferimento agli incarichi di consulenza, aveva inoltre rilevato una carenza delle relazioni illustrative in ordine alle procedure seguite ed aveva evidenziato una generalizzata mancata pubblicazione sul sito web regionale dei provvedimenti di conferimento degli incarichi.

Oltre alla relazione illustrativa sottoscritta dall'organo gestore, al rendiconto

dovranno essere allegati i conti giudiziali resi dal tesoriere e anche dagli eventuali istituti bancari intermediari, gli ordinativi di pagamento e le bollette di incasso, copia dell'estratto conto bancario di tesoreria, copia della documentazione attinente alle entrate e alle spese (ad esempio fatture) che sia significativa ai fini dell'attestazione di regolarità e legalità della gestione da parte del Servizio distaccato di ragioneria.

La Direzione centrale/il Servizio vigilante di ciascuna gestione fuori bilancio dovrà pronunciarsi in una motivata valutazione di merito sui risultati ottenuti dalla gestione, in relazione alla finalità ed agli obiettivi della gestione stessa, esplicitando, laddove possibile, parametri ed indicatori di efficacia ed economicità. Le considerazioni espresse dalla Direzione centrale/Servizio vigilante saranno strumentali alla cosiddetta attestazione di proficuità della spesa del Servizio distaccato di ragioneria.

Viene da ultimo ricordato che le Direzioni centrali/Servizi vigilanti sono tenuti a verificare preventivamente le effettive esigenze di cassa degli organi gestori richiedendo agli stessi una giustificazione sintetica ma esaustiva degli impegni di spesa ai quali sono chiamati a far fronte con la situazione di cassa aggiornata evidenziata da un estratto conto.

Tutto ciò premesso, si espongono di seguito dapprima i commenti sui flussi finanziari in uscita (impegni in conto competenza e pagamenti su residui e su competenza) ed in entrata (accertamenti in conto competenza e riscossioni in conto competenza ed in conto residui) della Regione a beneficio delle gestioni fuori bilancio relativamente al 2013, e quindi sui flussi di cassa delle gestioni fuori bilancio relativamente al triennio 2011/2013 (giacenze di cassa alla fine di ciascun esercizio, nonché riscossioni e pagamenti).

Tabella 120 – Spesa regionale a beneficio delle gestioni fuori bilancio

GESTIONE FUORI BILANCIO		rotazione	impegni 2013 in c/competenza	% sul tot.	pagamenti 2013 su residui	pagamenti 2013 su competenza	totale pagamenti 2013	% sul tot.
1	Fondo di rotazione per le iniziative economiche nel territorio di Trieste e nella provincia di Gorizia (ex art. 1, L. 18 ottobre 1955, n. 908 e art. 6, L. 29 gennaio 1986, n. 26) FRIE	SI	1.987,40	0,00%	-	1.987,40	1.987,40	0,00%
2	Fondo di rotazione per le iniziative economiche nel territorio della Regione Friuli Venezia Giulia (ex art. 4, L. 23 gennaio 1970, n. 8)	SI	-	0,00%	-	-	-	0,00%
3	Fondo di rotazione per le iniziative economiche nel territorio colpito da eventi sismici nelle province di Udine e Pordenone (ex art. 2, D.L. 13 maggio 1976, n. 227 convertito in L. 29 maggio 1976, n. 336 e art. 17, L. 11 novembre 1982, n. 828)	SI	-	0,00%	-	-	-	0,00%
4	Fondo speciale a sostegno delle imprese artigiane ubicate nelle zone colpite da eventi sismici (ex art. 20, L.R. 3 giugno 1978, n. 49)	NO	-	0,00%	-	-	-	0,00%
5	Fondo sociale a favore dei dipendenti regionali (art. 152, L.R. 31 agosto 1981, n. 53)	parz.	1.480.000,00	2,94%	-	1.480.000,00	1.480.000,00	1,93%
6	Fondo speciale per il credito agevolato delle imprese artigiane (ex art. 2, L.R. 2 agosto 1982, n. 51)	NO	-	0,00%	-	-	-	0,00%
7	Fondo speciale per il credito agevolato delle imprese artigiane (fondi statali ripartiti ex L. n. 949/1952 e 1068/64)	NO	-	0,00%	-	-	-	0,00%
8	Fondo di rotazione regionale per interventi nel settore agricolo (ex art. 1, L.R. 20 novembre 1982, n. 80)	SI	1.900.000,00	3,78%	-	1.900.000,00	1.900.000,00	2,48%
9	Fondo regionale per la protezione civile (ex art. 33, L.R. 31 dicembre 1986, n. 64)	NO	15.493.125,25	30,81%	41.750.618,18	-	41.750.618,18	54,42%
10	Fondo speciale per la realizzazione di opere autostradali necessarie ai collegamenti internazionali con la rete autostradale slovena (ex art. 4, L.R. 22 agosto 1991 n. 34)	NO	-	0,00%	-	-	-	0,00%
11	Fondo speciale di rotazione a favore delle imprese artigiane del Friuli Venezia Giulia - FRIA (ex art. 45, L.R. 22 aprile 2002, n. 12)	SI	-	0,00%	-	-	-	0,00%
12	Fondo speciale per l'integrazione dell'indennità di buonuscita e la corresponsione dell'anticipazione dell'indennità stessa (ex art. 186, L.R. 28 aprile 1994, n. 5)	NO	2.523.967,07	5,02%	95.664,20	2.428.505,99	2.524.170,19	3,29%
13	Fondo speciale per "Obiettivo 2" 1994-1996 (ex art. 5, L.R. 28 agosto 1995, n. 35)	NO		0,00%				0,00%
14	Fondo speciale per "Obiettivo 2" 1997-1999 (ex art. 14, L.R. 12 febbraio 1998, n. 31)	NO		0,00%				0,00%
15	Fondo speciale per "Obiettivo 2" 2000-2006 (ex art. 1, L.R. 27 novembre 2001, n. 26)	NO	-	0,00%	-	-	-	0,00%
16	Fondo speciale Gestione Immobili Friuli Venezia Giulia S.p.a. (ex art. 3 L.R. 12 febbraio 1998, n. 3)	NO		0,00%				0,00%
17	Fondo per lo sviluppo delle piccole e medie imprese e dei servizi (art. 2, comma 1 b), L.R. 27.2.2012 n. 2)	SI	-	0,00%	-	-	-	0,00%
18	Fondo per il recupero del comprensorio minerario di Cave del Predil (ex art. 5, L.R. 18 gennaio 1999, n. 2)	NO	-	0,00%	1.800.000,00	-	1.800.000,00	2,35%

GESTIONE FUORI BILANCIO		rotazione	impegni 2013 in c/competenza	% sul tot.	pagamenti 2013 su residui	pagamenti 2013 su competenza	totale pagamenti 2013	% sul tot.
19	Fondo speciale per interventi nel settore dell'edilizia abitativa (ex art. 23, L.R. 20 aprile 1999, n. 9) - 1 bando	SI	-	0,00%	-	-	-	0,00%
20	Fondo speciale per interventi nel settore dell'edilizia abitativa (ex art. 23, L.R. 20 aprile 1999, n. 9) - 2 bando	NO	-	0,00%	-	-	-	0,00%
21	Fondo regionale di garanzia per l'edilizia residenziale (ex art. 5, L.R. 26 febbraio 2001, n. 4)	NO	-	0,00%	-	-	-	0,00%
22	Fondo per l'attuazione del programma di cooperazione decentrata in area sub danubiana-croata promossa dal Ministero degli Affari Esteri (ex art. 8, L.R. 22 febbraio 2000, n. 2 e come modificato dalla L. R. 13/02)	NO		0,00%				0,00%
23	Fondo per l'attuazione degli interventi di competenza regionale per la realizzazione degli uffici regionali di Udine (ex art. 8, comma 33, L.R. 22 febbraio 2000, n. 2)	NO		0,00%				0,00%
24	Fondo regionale per i servizi forestali (ex art. 5, comma 110-114 L.R. 4/01 e art. 90 commi 1 e 2 della L.R. 22/02)	NO		0,00%				0,00%
25	Fondo speciale per l'internazionalizzazione della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (ex art. 9, comma 7, L.R. 25 gennaio 2002, n. 3)	NO	150.000,00	0,30%	-	-	-	0,00%
26	Fondo regionale per le emergenze in agricoltura (art. 1 e art. 2, comma 10, L.R. 13 agosto 2002, n. 22)	NO	129.485,51	0,26%	350.000,00	117.826,71	467.826,71	0,61%
27	Fondo per la tutela dei corsi d'acqua e della laguna di Marano e Grado (ex art. 55, L.R. 3 luglio 2002, n. 16)	NO		0,00%				0,00%
28	Fondo regionale per lo sviluppo competitivo delle piccole e medie imprese (art. 7 L.R. 4/05) gestione residuale Friulia e dal 25/2/2010 gestione Unicredit (fondi regionali e dal 2012 fondi comunitari POR FESR)	NO	-	0,00%	10.000.000,00	-	10.000.000,00	13,03%
29	Fondo regionale di garanzia per l'accesso al credito da parte dei lavoratori precari (art. 8 L.R. 18 gennaio 2006 n. 2)	NO	-	0,00%	-	-	-	0,00%
30	Fondo per incentivare l'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili (art. 7 commi 65-71 L.R. 1/07)	parz.		0,00%				0,00%
31	Fondo per la realizzazione del piano industriale di Promotur Spa (art. 8 commi 114-116 L.R. 2/2006) - agenzia regionale Promotur (art. 12, comma 1, LR 17/2011)	NO	10.000.000,00	19,88%	-	10.000.000,00	10.000.000,00	13,03%
32	Fondo POR FESR 2007-2013 (art. 24, L. R. 7/08)	NO	18.583.373,00	36,95%	6.764.586,00	-	6.764.586,00	8,82%
33	Fondo per il recupero del castello di Colloredo di Monte Albano (art. 5, c. 72, L. R. 17/08)	NO	-	0,00%	-	-	-	0,00%
34	Fondo di rotazione per la stabilizzazione del sistema economico regionale SSER (art. 14, c. 39, L. R. 11/09)	SI	-	0,00%	-	-	-	0,00%
35	Fondo regionale di garanzia per le PMI (art. 12 bis, c. 3, L. R. 4/2005) - sezione per le garanzie di cui all'art. 2, c. 2 e art. 13 c. 13 della L.R. 2/2012	NO	30.000,00	0,06%	-	30.000,00	30.000,00	0,04%
36	Fondo regionale smobilizzo crediti (art. 12 ter, c. 10, L. R. 4/2005)	SI	-	0,00%	-	-	-	0,00%
37	Fondo regionale smobilizzo crediti agricoli (art. 12 ter, c. 10 bis, L. R. 4/2005) - in ambito fondo 8	SI		0,00%				0,00%

GESTIONE FUORI BILANCIO		rotazione	impegni 2013 in c/competenza	% sul tot.	pagamenti 2013 su residui	pagamenti 2013 su competenza	totale pagamenti 2013	% sul tot.
38	Fondo regionale di garanzia per le piccole e medie imprese del settore agricolo, costituito nell'ambito del fondo di rotazione per interventi nel settore agricolo art. 3, c. 38-44, L. R. 12/2009 - in ambito fondo 8	NO		0,00%				0,00%
39	Fondo di rotazione per la concessione di anticipazioni alle imprese edili certificate SOA per interventi di edilizia residenziale (art. 4, c. 51, L. R. 22/2010)	SI		0,00%				0,00%
40	FRIE sezione per i distretti industriali della sedia e del mobile (art. 2, c. 95, L.R. 11/2011)	SI	-	0,00%	-	-	-	0,00%
41	FRIE fondo di garanzia per le opportunità dei giovani (art. 28, L.R. 5/2012)	NO		0,00%				0,00%
42	Sezione per gli interventi anticrisi per le imprese artigiane - FRIA (art. 2. c. 11, L.R. 6/2013)	SI	-	0,00%	-	-	-	0,00%
43	Sezione per gli interventi anticrisi per le imprese commerciali turistiche e di servizio - FSRICTS (art. 2. c. 11, L.R. 6/2013)	SI	-	0,00%	-	-	-	0,00%
totale			50.291.938,23	100,00%	60.760.868,38	15.958.320,10	76.719.188,48	100,00%
di cui di rotazione			1.901.987,40	3,78%	-	1.901.987,40	1.901.987,40	2,48%
di cui <u>non</u> di rotazione			46.909.950,83	93,28%	60.760.868,38	12.576.332,70	73.337.201,08	95,59%
di cui <u>parzialmente</u> di rotazione			1.480.000,00	2,94%	-	1.480.000,00	1.480.000,00	1,93%

Nota: le gestioni fuori bilancio n. 13, 14, 16, 22, 23, 24, 27 e 30 risultano chiuse e le gestioni fuori bilancio n. 37, 38, 39 e 41 risultano non attivate.

Nota: per le gestioni fuori bilancio n. 5 e 9 non sono stati segnalati impegni e pagamenti e accertamenti e riscossioni di capitoli di bilancio regionale che costituiscono voci accessorie. Per la gestione fuori bilancio n. 12 non sono stati segnalati impegni e pagamenti capitolo 9881/S e accertamenti e riscossioni capitolo 1169/E e 1174/E (costituiscono voci accessorie).

Fonte: dati comunicati dalla Direzione centrale finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie della Regione Friuli Venezia Giulia trasmessi in esito a richiesta istruttoria della Sezione. Dati elaborati dalla Sezione.

Nel 2013, a favore delle gestioni fuori bilancio, si registrano complessivamente impegni in conto competenza per euro 50,29 milioni (euro 1,90 milioni ai fondi di rotazione, euro 46,91 milioni ai fondi non di rotazione ed euro 1,48 milioni ai fondi parzialmente di rotazione) e pagamenti totali per euro 76,72 milioni (euro 1,90 milioni ai fondi di rotazione, euro 73,34 milioni ai fondi non di rotazione ed euro 1,48 milioni ai fondi parzialmente di rotazione).

I flussi finanziari in uscita a beneficio delle gestioni fuori bilancio di cui all'anno 2012 erano invece caratterizzati da impegni in conto competenza per euro 217,57 milioni e da pagamenti totali per euro 216,85 milioni.

Nel 2012/2013 dunque gli impegni in conto competenza a favore delle gestioni fuori bilancio sono stati interessati da una variazione percentuale di segno negativo pari a - 76,88%, corrispondente ad euro - 167,28 milioni, mentre per i pagamenti totali la variazione, sempre di segno negativo, è stata pari a - 64,62%, corrispondente ad euro - 140,13 milioni.

In particolare, la variazione di segno negativo degli impegni in conto competenza è stata determinata principalmente dalla gestione fuori bilancio n. 34 (fondo di rotazione per la stabilizzazione del sistema economico regionale SSER), dalla gestione fuori bilancio n. 32 (fondo POR FESR 2007-2013) e dalla gestione fuori bilancio n. 9 (fondo regionale per la protezione civile). Gli impegni in conto competenza passano, per la gestione fuori bilancio n. 34 da euro 100 milioni del 2012 ad euro 0 nel 2013 (- 100% nel 2012/2013), per la gestione fuori bilancio n. 32 da euro 53,71 milioni nel 2012 ad euro 18,58 milioni nel 2013 (- 65,40% nel 2012/2013) e per la gestione fuori bilancio n. 9 da euro 35,22 milioni nel 2012 ad euro 15,49 milioni nel 2013 (- 56,01% nel 2012/2013).

Nell'anno 2013 le gestioni fuori bilancio che pesano maggiormente sul totale degli impegni in conto competenza sono le seguenti tre:

- gestione fuori bilancio n. 32 (fondo POR FESR 2007-2013) con impegni in conto competenza per euro 18,58 milioni (36,95% degli impegni in conto competenza complessivi);
- gestione fuori bilancio n. 9 (fondo regionale per la protezione civile) con impegni in conto competenza per euro 15,49 milioni (30,81% degli impegni in conto competenza complessivi);
- gestione fuori bilancio n. 31 (fondo per la realizzazione del piano industriale di Promotur Spa – agenzia regionale Promotur) con impegni in conto competenza per euro 10 milioni (19,88% degli impegni in conto competenza complessivi).

Nel 2013, se si escludono le gestioni fuori bilancio chiuse e quelle non attivate, sono solamente 10 quelle che presentano importi non nulli per impegni in conto competenza e, dunque, sono state ben 21 quelle caratterizzate da impegni in conto competenza pari a zero.

Si riportano ancora di seguito le tabelle contenenti l'indicazione delle gestioni fuori bilancio che in almeno uno degli anni del triennio 2011/2013 hanno registrato impegni in conto competenza di importo superiore ad euro 5 milioni, nonché delle gestioni fuori bilancio che in ciascun anno del triennio 2011/2013 non hanno registrato movimentazioni nè per impegni in conto competenza nè per pagamenti in conto competenza ed in conto residui.

Tabella 121 – Gestioni fuori bilancio con impegni in conto competenza superiori ad euro 5 milioni

GESTIONI FUORI BILANCIO CON IMPEGNI IN CONTO COMPETENZA SUPERIORI AD EURO 5 MILIONI		rotazione	anno 2011	anno 2012	anno 2013
9	Fondo regionale per la protezione civile (ex art. 33, L.R. 31 dicembre 1986, n. 64)	NO	33.750.970,60	35.221.312,67	15.493.125,25
17	Fondo per lo sviluppo delle piccole e medie imprese e dei servizi (art. 2, comma 1 b), L.R. 27.2.2012 n. 2)	SI	7.000.000,00		
28	Fondo regionale per lo sviluppo competitivo delle piccole e medie imprese (art. 7 L.R. 4/05) gestione residuale Friulia e dal 25/2/2010 gestione Unicredit (fondi regionali e dal 2012 fondi comunitari POR FESR)	NO	10.000.000,00	8.562.684,00	
31	Fondo per la realizzazione del piano industriale di Promotur Spa (art. 8 commi 114-116 L.R. 2/2006) - agenzia regionale Promotur (art. 12, comma 1, LR 17/2011)	NO	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
32	Fondo POR FESR 2007-2013 (art. 24, L. R. 7/08)	NO	52.800.988,01	53.714.802,91	18.583.373,00
33	Fondo per il recupero del castello di Colloredo di Monte Albano (art. 5, c. 72, L. R. 17/08)	NO	15.245.483,05		
34	Fondo di rotazione per la stabilizzazione del sistema economico regionale SSER (art. 14, c. 39, L. R. 11/09)	SI		100.000.000,00	

Fonte: dati comunicati dalla Direzione centrale finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie della Regione Friuli Venezia Giulia trasmessi in esito a richiesta istruttoria della Sezione. Dati elaborati dalla Sezione.

Tabella 122 – Gestioni fuori bilancio caratterizzate da nessuna movimentazione in ciascun anno del triennio 2011/2013

GESTIONI FUORI BILANCIO CON NESSUNA MOVIMENTAZIONE, NE' PER IMPEGNI IN CONTO COMPETENZA NE' PER PAGAMENTI SIA IN CONTO COMPETENZA CHE IN CONTO RESIDUI, IN CIASCUN ANNO DEL TRIENNIO 2011-2013		rotazione
3	Fondo di rotazione per le iniziative economiche nel territorio colpito da eventi sismici nelle province di Udine e Pordenone (ex art. 2, D.L. 13 maggio 1976, n. 227 convertito in L. 29 maggio 1976, n. 336 e art. 17, L. 11 novembre 1982, n. 828)	SI
4	Fondo speciale a sostegno delle imprese artigiane ubicate nelle zone colpite da eventi sismici (ex art. 20, L.R. 3 giugno 1978, n. 49)	NO
6	Fondo speciale per il credito agevolato delle imprese artigiane (ex art. 2, L.R. 2 agosto 1982, n. 51)	NO
7	Fondo speciale per il credito agevolato delle imprese artigiane (fondi statali ripartiti ex L. n. 949/1952 e 1068/64)	NO
10	Fondo speciale per la realizzazione di opere autostradali necessarie ai collegamenti internazionali con la rete autostradale slovena (ex art. 4, L.R. 22 agosto 1991 n. 34)	NO
19	Fondo speciale per interventi nel settore dell'edilizia abitativa (ex art. 23, L.R. 20 aprile 1999, n. 9) - 1 bando	SI
20	Fondo speciale per interventi nel settore dell'edilizia abitativa (ex art. 23, L.R. 20 aprile 1999, n. 9) - 2 bando	NO
29	Fondo regionale di garanzia per l'accesso al credito da parte dei lavoratori precari (art. 8 L.R. 18 gennaio 2006 n. 2)	NO
36	Fondo regionale smobilizzo crediti (art. 12 ter, c. 10, L. R. 4/2005)	SI

Fonte: dati comunicati dalla Direzione centrale finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie della Regione Friuli Venezia Giulia trasmessi in esito a richiesta istruttoria della Sezione. Dati elaborati dalla Sezione.

Come meglio precisato in premessa, con riferimento alla gestione fuori bilancio n. 4, è stata evidenziata alla Direzione vigilante l'opportunità di mettere in atto le procedure finalizzate alla chiusura del fondo. La gestione fuori bilancio n. 19 risulta chiusa a decorrere dal 1° gennaio 2013. Per la gestione fuori bilancio n. 36 è stato previsto che con delibera di Giunta regionale ne venga disposta la cessazione.

Accertamenti in conto competenza e riscossioni in conto competenza e in conto residui della Regione dalle gestioni fuori bilancio nel 2013 ammontano rispettivamente ad euro 4,10 milioni (euro 164,78 mila dai fondi di rotazione, euro 3,94 milioni dai fondi non di rotazione ed euro 0 dai fondi parzialmente di rotazione) e ad euro 7,77 milioni (euro 164,78 mila dai fondi di rotazione, euro 7,61 milioni dai fondi non di rotazione ed euro 0 dai fondi parzialmente di rotazione).

Sono solo 5 le gestioni fuori bilancio che registrano nell'anno 2013 valori non nulli in corrispondenza di accertamenti in conto competenza e/o di riscossioni in conto competenza ed in conto residui. Tra queste spicca la gestione fuori bilancio n. 10 (fondo speciale per la realizzazione di opere autostradali necessarie ai collegamenti internazionali con la rete autostradale slovena) con accertamenti in conto competenza e riscossioni in conto competenza ed in conto residui entrambi pari ad euro 3,19 milioni (77,72% e 41,06% dei rispettivi totali).

I flussi finanziari in entrata afferenti alle gestioni fuori bilancio di cui all'anno 2012 erano invece caratterizzati da accertamenti in conto competenza e da riscossioni in conto

competenza e in conto residui entrambi pari ad euro 31,76 milioni. Nel 2012/2013 dunque gli accertamenti in conto competenza e le riscossioni in conto competenza e in conto residui di cui alle gestioni fuori bilancio hanno registrato una forte riduzione (- 87,07%, corrispondente ad euro - 27,65 milioni per i primi e - 75,53%, corrispondente ad euro - 23,98 milioni per le seconde), sostanzialmente determinata dalla riduzione degli accertamenti in conto competenza e delle riscossioni in conto competenza e in conto residui in corrispondenza della gestione fuori bilancio n. 34 (fondo di rotazione per la stabilizzazione del sistema economico regionale SSER) che passano da euro 25,34 milioni nel 2012 ad euro 164,78 mila nel 2013.

Tabella 123 – Accertamenti e riscossioni della Regione di somme dalle gestioni fuori bilancio

GESTIONE FUORI BILANCIO		rotazione	accertamenti in c/competenza 2013	% sul tot.	riscossioni in c/competenza e in c/residui 2013	% sul tot.
1	Fondo di rotazione per le iniziative economiche nel territorio di Trieste e nella provincia di Gorizia (ex art. 1, L. 18 ottobre 1955, n. 908 e art. 6, L. 29 gennaio 1986, n. 26) FRIE	SI	-	0,00%	-	0,00%
2	Fondo di rotazione per le iniziative economiche nel territorio della Regione Friuli Venezia Giulia (ex art. 4, L. 23 gennaio 1970, n. 8)	SI	-	0,00%	-	0,00%
3	Fondo di rotazione per le iniziative economiche nel territorio colpito da eventi sismici nelle province di Udine e Pordenone (ex art. 2, D.L. 13 maggio 1976, n. 227 convertito in L. 29 maggio 1976, n. 336 e art. 17, L. 11 novembre 1982, n. 828)	SI	-	0,00%	-	0,00%
4	Fondo speciale a sostegno delle imprese artigiane ubicate nelle zone colpite da eventi sismici (ex art. 20, L.R. 3 giugno 1978, n. 49)	NO	-	0,00%	-	0,00%
5	Fondo sociale a favore dei dipendenti regionali (art. 152, L.R. 31 agosto 1981, n. 53)	parz.	-	0,00%	-	0,00%
6	Fondo speciale per il credito agevolato delle imprese artigiane (ex art. 2, L.R. 2 agosto 1982, n. 51)	NO	-	0,00%	-	0,00%
7	Fondo speciale per il credito agevolato delle imprese artigiane (fondi statali ripartiti ex L. n. 949/1952 e 1068/64)	NO	-	0,00%	-	0,00%
8	Fondo di rotazione regionale per interventi nel settore agricolo (ex art. 1, L.R. 20 novembre 1982, n. 80)	SI	-	0,00%	-	0,00%

GESTIONE FUORI BILANCIO		rotazione	accertamenti in c/competenza 2013	% sul tot.	riscossioni in c/competenza e in c/residui 2013	% sul tot.
9	Fondo regionale per la protezione civile (ex art. 33, L.R. 31 dicembre 1986, n. 64)	NO	-	0,00%	-	0,00%
10	Fondo speciale per la realizzazione di opere autostradali necessarie ai collegamenti internazionali con la rete autostradale slovena (ex art. 4, L.R. 22 agosto 1991 n. 34)	NO	3.191.784,09	77,72%	3.191.784,09	41,06%
11	Fondo speciale di rotazione a favore delle imprese artigiane del Friuli Venezia Giulia - FRIA (ex art. 45, L.R. 22 aprile 2002, n. 12)	SI	-	0,00%	-	0,00%
12	Fondo speciale per l'integrazione dell'indennità di buonuscita e la corresponsione dell'anticipazione dell'indennità stessa (ex art. 186, L.R. 28 aprile 1994, n. 5)	NO	-	0,00%	-	0,00%
13	Fondo speciale per "Obiettivo 2" 1994-1996 (ex art. 5, L.R. 28 agosto 1995, n. 35)	NO		0,00%		0,00%
14	Fondo speciale per "Obiettivo 2" 1997-1999 (ex art. 14, L.R. 12 febbraio 1998, n. 31)	NO		0,00%		0,00%
15	Fondo speciale per "Obiettivo 2" 2000-2006 (ex art. 1, L.R. 27 novembre 2001, n. 26)	NO	-	0,00%	3.666.216,04	47,17%
16	Fondo speciale Gestione Immobili Friuli Venezia Giulia S.p.a. (ex art. 3 L.R. 12 febbraio 1998, n. 3)	NO		0,00%		0,00%
17	Fondo per lo sviluppo delle piccole e medie imprese e dei servizi (art. 2, comma 1 b), L.R. 27.2.2012 n. 2)	SI	-	0,00%	-	0,00%
18	Fondo per il recupero del comprensorio minerario di Cave del Predil (ex art. 5, L.R. 18 gennaio 1999, n. 2)	NO	449.952,36	10,96%	449.952,36	5,79%
19	Fondo speciale per interventi nel settore dell'edilizia abitativa (ex art. 23, L.R. 20 aprile 1999, n. 9) - 1 bando	SI	-	0,00%	-	0,00%
20	Fondo speciale per interventi nel settore dell'edilizia abitativa (ex art. 23, L.R. 20 aprile 1999, n. 9) - 2 bando	NO	-	0,00%	-	0,00%
21	Fondo regionale di garanzia per l'edilizia residenziale (ex art. 5, L.R. 26 febbraio 2001, n. 4)	NO	-	0,00%	-	0,00%
22	Fondo per l'attuazione del programma di cooperazione decentrata in area sub danubiana-croata promossa dal Ministero degli	NO		0,00%		0,00%

GESTIONE FUORI BILANCIO		rotazione	accertamenti in c/competenza 2013	% sul tot.	riscossioni in c/competenza e in c/residui 2013	% sul tot.
	Affari Esteri (ex art. 8, L.R. 22 febbraio 2000, n. 2 e come modificato dalla L. R. 13/02)					
23	Fondo per l'attuazione degli interventi di competenza regionale per la realizzazione degli uffici regionali di Udine (ex art. 8, comma 33, L.R. 22 febbraio 2000, n. 2)	NO		0,00%		0,00%
24	Fondo regionale per i servizi forestali (ex art. 5, comma 110-114 L.R. 4/01 e art. 90 commi 1 e 2 della L.R. 22/02)	NO		0,00%		0,00%
25	Fondo speciale per l'internazionalizzazione della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (ex art. 9, comma 7, L.R. 25 gennaio 2002, n. 3)	NO		0,00%		0,00%
26	Fondo regionale per le emergenze in agricoltura (art. 1 e art. 2, comma 10, L.R. 13 agosto 2002, n. 22)	NO		0,00%		0,00%
27	Fondo per la tutela dei corsi d'acqua e della laguna di Marano e Grado (ex art. 55, L.R. 3 luglio 2002, n. 16)	NO		0,00%		0,00%
28	Fondo regionale per lo sviluppo competitivo delle piccole e medie imprese (art. 7 L.R. 4/05) gestione residuale Friulia e dal 25/2/2010 gestione Unicredit (fondi regionali e dal 2012 fondi comunitari POR FESR)	NO		0,00%		0,00%
29	Fondo regionale di garanzia per l'accesso al credito da parte dei lavoratori precari (art. 8 L.R. 18 gennaio 2006 n. 2)	NO		0,00%		0,00%
30	Fondo per incentivare l'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili (art. 7 commi 65-71 L.R. 1/07)	parz.		0,00%		0,00%
31	Fondo per la realizzazione del piano industriale di Promotur Spa (art. 8 commi 114-116 L.R. 2/2006) - agenzia regionale Promotur (art. 12, comma 1, LR 17/2011)	NO		0,00%		0,00%
32	Fondo POR FESR 2007-2013 (art. 24, L. R. 7/08)	NO	300.000,00	7,31%	300.000,00	3,86%
33	Fondo per il recupero del castello di Colloredo di Monte Albano (art. 5, c. 72, L. R. 17/08)	NO		0,00%		0,00%
34	Fondo di rotazione per la stabilizzazione del sistema economico regionale SSER (art. 14,	SI	164.784,66	4,01%	164.784,66	2,12%

GESTIONE FUORI BILANCIO c. 39, L. R. 11/09)		rotazione	accertamenti in c/competenza 2013	% sul tot.	riscossioni in c/competenza e in c/residui 2013	% sul tot.
35	Fondo regionale di garanzia per le PMI (art. 12 bis, c. 3, L. R. 4/2005) - sezione per le garanzie di cui all'art. 2, c. 2 e art. 13 c. 13 della L.R. 2/2012	NO	-	0,00%	-	0,00%
36	Fondo regionale smobilizzo crediti (art. 12 ter, c. 10, L. R. 4/2005)	SI	-	0,00%	-	0,00%
37	Fondo regionale smobilizzo crediti agricoli (art. 12 ter, c. 10 bis, L. R. 4/2005) - in ambito fondo 8	SI		0,00%		0,00%
38	Fondo regionale di garanzia per le piccole e medie imprese del settore agricolo, costituito nell'ambito del fondo di rotazione per interventi nel settore agricolo art. 3, c. 38-44, L. R. 12/2009 - in ambito fondo 8	NO		0,00%		0,00%
39	Fondo di rotazione per la concessione di anticipazioni alle imprese edili certificate SOA per interventi di edilizia residenziale (art. 4, c. 51, L. R. 22/2010)	SI		0,00%		0,00%
40	FRIE sezione per i distretti industriali della sedia e del mobile (art. 2, c. 95, L.R. 11/2011)	SI	-	0,00%	-	0,00%
41	FRIE fondo di garanzia per le opportunità dei giovani (art. 28, L.R. 5/2012)	NO		0,00%		0,00%
42	Sezione per gli interventi anticrisi per le imprese artigiane - FRIA (art. 2. c. 11, L.R. 6/2013)	SI	-	0,00%	-	0,00%
43	Sezione per gli interventi anticrisi per le imprese commerciali turistiche e di servizio - FSRICTS (art. 2. c. 11, L.R. 6/2013)	SI	-	0,00%	-	0,00%
totale			4.106.521,11	100,00%	7.772.737,15	100,00%
di cui di rotazione			164.784,66	4,01%	164.784,66	2,12%
di cui <u>non</u> di rotazione			3.941.736,45	95,99%	7.607.952,49	97,88%
di cui <u>parzialmente</u> di rotazione			-	0,00%	-	0,00%

Nota: le gestioni fuori bilancio n. 13, 14, 16, 22, 23, 24, 27 e 30 risultano chiuse e le gestioni fuori bilancio n. 37, 38, 39 e 41 risultano non attivate.

Nota: per le gestioni fuori bilancio n. 5 e 9 non sono stati segnalati impegni e pagamenti e accertamenti e riscossioni di capitoli di bilancio regionale che costituiscono voci accessorie. Per la gestione fuori bilancio n. 12 non sono stati segnalati impegni e pagamenti capitolo 9881/S e accertamenti e riscossioni capitolo 1169/E e 1174/E (costituiscono voci accessorie).

Nota: non sono stati segnalati gli accertamenti e le riscossioni della Regione delle somme attinenti a ritenute fiscali e previdenziali (esse vengono versate all'Agenzia delle Entrate e agli Enti previdenziali dalla Regione in qualità di sostituto d'imposta).

Fonte: dati comunicati dalla Direzione centrale finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie della Regione Friuli Venezia Giulia trasmessi in esito a richiesta istruttoria della Sezione. Dati elaborati dalla Sezione.

Sia i flussi di cassa relativi alla giacenza finale che quelli relativi a riscossioni e pagamenti presentano nel triennio 2011/2013 un andamento oscillante. Per la giacenza finale i valori passano da euro 270,88 milioni nel 2011, a euro 307,48 milioni nel 2012, a euro 246,88 milioni nel 2013. Per riscossioni e pagamenti i valori passano da euro 480,50 milioni ed euro 521,46 milioni nel 2011, a euro 789,69 milioni ed euro 759,72 milioni nel 2012, a euro 533,87 milioni ed euro 594,47 milioni nel 2013.

Tabella 124 – Giacenza finale delle gestioni fuori bilancio

FLUSSI DI CASSA delle GESTIONI FUORI BILANCIO - giacenza finale (in migliaia di euro)								
GESTIONE FUORI BILANCIO		rotazione	giacenza finale esercizio 2011	peso % su tot gestioni 2011	giacenza finale esercizio 2012	peso % su tot gestioni 2012	giacenza finale esercizio 2013	peso % su tot gestioni 2013
1	Fondo di rotazione per le iniziative economiche nel territorio di Trieste e nella provincia di Gorizia (ex art. 1, L. 18 ottobre 1955, n. 908 e art. 6, L. 29 gennaio 1986, n. 26) FRIE	SI	3.469,73	1,28%	14.874,74	4,84%	30.643,02	12,41%
2	Fondo di rotazione per le iniziative economiche nel territorio della Regione Friuli Venezia Giulia (ex art. 4, L. 23 gennaio 1970, n. 8)	SI	5.865,77	2,17%	277,24	0,09%	4.328,50	1,75%
3	Fondo di rotazione per le iniziative economiche nel territorio colpito da eventi sismici nelle province di Udine e Pordenone (ex art. 2, D.L. 13 maggio 1976, n. 227 convertito in L. 29 maggio 1976, n. 336 e art. 17, L. 11 novembre 1982, n. 828)	SI	18.009,87	6,65%	18.047,32	5,87%	16.531,13	6,70%
4	Fondo speciale a sostegno delle imprese artigiane ubicate nelle zone colpite da eventi sismici (ex art. 20, L.R. 3 giugno 1978, n. 49)	NO	0,00	0,00%	-	0,00%	-	0,00%
5	Fondo sociale a favore dei dipendenti regionali (art. 152, L.R. 31 agosto 1981, n. 53)	parz.	164,62	0,06%	242,43	0,08%	223,52	0,09%
6	Fondo speciale per il credito agevolato delle imprese artigiane (ex art. 2, L.R. 2 agosto 1982, n. 51)	NO	44,28	0,02%	36,43	0,01%	16,33	0,01%
7	Fondo speciale per il credito agevolato delle imprese artigiane (fondi statali ripartiti ex L. n. 949/1952 e 1068/64)	NO	76,30	0,03%	62,38	0,02%	35,50	0,01%
8	Fondo di rotazione regionale per interventi nel settore agricolo (ex art. 1, L.R. 20 novembre 1982, n. 80)	SI	8.212,63	3,03%	2.059,16	0,67%	9.304,86	3,77%
9	Fondo regionale per la protezione civile (ex art. 33, L.R. 31 dicembre 1986, n. 64)	NO	30.434,64	11,24%	21.975,29	7,15%	21.618,94	8,76%
10	Fondo speciale per la realizzazione di opere autostradali necessarie ai collegamenti internazionali con la rete autostradale slovena (ex art. 4, L.R. 22 agosto 1991 n. 34)	NO	9,96	0,00%	8,83	0,00%	7,81	0,00%
11	Fondo speciale di rotazione a favore delle imprese artigiane del Friuli Venezia Giulia - FRIA (ex art. 45, L.R. 22 aprile 2002, n. 12)	SI	37.032,61	13,67%	44.803,82	14,57%	28.760,28	11,65%
12	Fondo speciale per l'integrazione dell'indennità di buonuscita e la	NO	1.030,28	0,38%	3.553,97	1,16%	3.675,64	1,49%

FLUSSI DI CASSA delle GESTIONI FUORI BILANCIO - giacenza finale (in migliaia di euro)								
GESTIONE FUORI BILANCIO		rotazione	giacenza finale esercizio 2011	peso % su tot gestioni 2011	giacenza finale esercizio 2012	peso % su tot gestioni 2012	giacenza finale esercizio 2013	peso % su tot gestioni 2013
	corresponsione dell'anticipazione dell'indennità stessa (ex art. 186, L.R. 28 aprile 1994, n. 5)							
13	Fondo speciale per "Obiettivo 2" 1994-1996 (ex art. 5, L.R. 28 agosto 1995, n. 35)	NO		0,00%		0,00%		0,00%
14	Fondo speciale per "Obiettivo 2" 1997-1999 (ex art. 14, L.R. 12 febbraio 1998, n. 31)	NO	0,00	0,00%		0,00%		0,00%
15	Fondo speciale per "Obiettivo 2" 2000-2006 (ex art. 1, L.R. 27 novembre 2001, n. 26)	NO	2.699,88	1,00%	3.130,82	1,02%	-	0,00%
16	Fondo speciale Gestione Immobili Friuli Venezia Giulia S.p.a. (ex art. 3 L.R. 12 febbraio 1998, n. 3)	NO	37,79	0,01%	-	0,00%		0,00%
17	Fondo per lo sviluppo delle piccole e medie imprese e dei servizi (art. 2, comma 1 b), L.R. 27.2.2012 n. 2)	SI	46.756,53	17,26%	43.941,35	14,29%	33.137,65	13,42%
18	Fondo per il recupero del comprensorio minerario di Cave del Predil (ex art. 5, L.R. 18 gennaio 1999, n. 2)	NO	328,73	0,12%	471,77	0,15%	1.797,82	0,73%
19	Fondo speciale per interventi nel settore dell'edilizia abitativa (ex art. 23, L.R. 20 aprile 1999, n. 9) - 1 bando	SI	2.279,32	0,84%	2.462,64	0,80%	-	0,00%
20	Fondo speciale per interventi nel settore dell'edilizia abitativa (ex art. 23, L.R. 20 aprile 1999, n. 9) - 2 bando	NO	3.044,23	1,12%	3.533,65	1,15%	6.572,22	2,66%
21	Fondo regionale di garanzia per l'edilizia residenziale (ex art. 5, L.R. 26 febbraio 2001, n. 4)	NO	375,58	0,14%	340,27	0,11%	793,27	0,32%
22	Fondo per l'attuazione del programma di cooperazione decentrata in area sub danubiana-croata promossa dal Ministero degli Affari Esteri (ex art. 8, L.R. 22 febbraio 2000, n. 2 e come modificato dalla L. R. 13/02)	NO		0,00%		0,00%		0,00%
23	Fondo per l'attuazione degli interventi di competenza regionale per la realizzazione degli uffici regionali di Udine (ex art. 8, comma 33, L.R. 22 febbraio 2000, n. 2)	NO		0,00%		0,00%		0,00%
24	Fondo regionale per i servizi forestali (ex art. 5, comma 110-114 L.R. 4/01 e art. 90 commi 1 e 2 della L.R. 22/02)	NO	1.341,93	0,50%	-	0,00%		0,00%
25	Fondo speciale per l'internazionalizzazione della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (ex art. 9, comma 7, L.R. 25 gennaio 2002, n. 3)	NO	238,64	0,09%	353,48	0,11%	127,04	0,05%
26	Fondo regionale per le emergenze in agricoltura (art. 1 e art. 2, comma 10, L.R. 13 agosto 2002, n. 22)	NO	2.931,66	1,08%	144,67	0,05%	33,06	0,01%
27	Fondo per la tutela dei corsi d'acqua e della laguna di Marano e Grado (ex art. 55, L.R. 3 luglio 2002, n. 16)	NO	0,00	0,00%		0,00%		0,00%
28	Fondo regionale per lo sviluppo competitivo delle piccole e medie imprese (art. 7 L.R. 4/05) gestione residuale Friulia e dal 25/2/2010 gestione Unicredit (fondi regionali e dal 2012 fondi comunitari POR FESR)	NO	13.385,39	4,94%	4.649,90	1,51%	3.866,77	1,57%
29	Fondo regionale di garanzia per l'accesso al credito da parte dei lavoratori precari (art. 8 L.R. 18 gennaio 2006 n. 2)	NO	1.033,58	0,38%	1.032,76	0,34%	1.035,33	0,42%
30	Fondo per incentivare l'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili (art. 7 commi 65-71 L.R. 1/07)	parz.		0,00%		0,00%		0,00%
31	Fondo per la realizzazione del piano industriale di Promotur Spa (art. 8 commi 114-116 L.R. 2/2006) - agenzia regionale	NO	242,87	0,09%	246,12	0,08%	251,38	0,10%

FLUSSI DI CASSA delle GESTIONI FUORI BILANCIO - giacenza finale (in migliaia di euro)								
GESTIONE FUORI BILANCIO		rotazione	giacenza finale esercizio 2011	peso % su tot gestioni 2011	giacenza finale esercizio 2012	peso % su tot gestioni 2012	giacenza finale esercizio 2013	peso % su tot gestioni 2013
	Promotur (art. 12, comma 1, LR 17/2011)							
32	Fondo POR FESR 2007-2013 (art. 24, L. R. 7/08)	NO	26.241,83	9,69%	34.884,99	11,35%	15.315,50	6,20%
33	Fondo per il recupero del castello di Colloredo di Monte Albano (art. 5, c. 72, L. R. 17/08)	NO	1.918,35	0,71%	1.220,49	0,40%	1.104,70	0,45%
34	Fondo di rotazione per la stabilizzazione del sistema economico regionale SSER (art. 14, c. 39, L. R. 11/09)	SI	31.002,92	11,45%	61.236,74	19,92%	11.416,88	4,62%
35	Fondo regionale di garanzia per le PMI (art. 12 bis, c. 3, L. R. 4/2005) - sezione per le garanzie di cui all'art. 2, c. 2 e art. 13 c. 13 della L.R. 2/2012	NO	30.486,36	11,25%	40.657,22	13,22%	10.507,43	4,26%
36	Fondo regionale smobilizzo crediti (art. 12 ter, c. 10, L. R. 4/2005)	SI	2.187,19	0,81%	151,24	0,05%	867,51	0,35%
37	Fondo regionale smobilizzo crediti agricoli (art. 12 ter, c. 10 bis, L. R. 4/2005) - in ambito fondo 8	SI		0,00%		0,00%		0,00%
38	Fondo regionale di garanzia per le piccole e medie imprese del settore agricolo, costituito nell'ambito del fondo di rotazione per interventi nel settore agricolo art. 3, c. 38-44, L. R. 12/2009 - in ambito fondo 8	NO		0,00%		0,00%		0,00%
39	Fondo di rotazione per la concessione di anticipazioni alle imprese edili certificate SOA per interventi di edilizia residenziale (art. 4, c. 51, L. R. 22/2010)	SI		0,00%		0,00%		0,00%
40	FRIE sezione per i distretti industriali della sedia e del mobile (art. 2, c. 95, L.R. 11/2011)	SI		0,00%	3.076,61	1,00%	1.472,67	0,60%
41	FRIE fondo di garanzia per le opportunità dei giovani (art. 28, L.R. 5/2012)	NO		0,00%		0,00%		0,00%
42	Sezione per gli interventi anticrisi per le imprese artigiane - FRIA (art. 2. c. 11, L.R. 6/2013)	SI		0,00%		0,00%	18.812,34	7,62%
43	Sezione per gli interventi anticrisi per le imprese commerciali turistiche e di servizio - FSRICTS (art. 2. c. 11, L.R. 6/2013)	SI		0,00%		0,00%	24.621,80	9,97%
totale			270.883,47	100,00%	307.476,33	100,00%	246.878,90	100,00%
di cui di rotazione			154.816,57	57,15%	190.930,86	62,10%	179.896,64	72,87%
di cui <u>non</u> di rotazione			115.902,28	42,79%	116.303,04	37,83%	66.758,74	27,04%
di cui <u>parzialmente</u> di rotazione			164,62	0,06%	242,43	0,08%	223,52	0,09%

Nota: le gestioni fuori bilancio n. 13, 14, 16, 22, 23, 24, 27 e 30 risultano chiuse e le gestioni fuori bilancio n. 37, 38, 39 e 41 risultano non attivate.

Nota: per le gestioni fuori bilancio n. 15 e 28, ai sensi di legge, l'esercizio contabile della gestione inizia il primo luglio e termina il 30 giugno dell'anno successivo: i dati relativi ai flussi di cassa delle gestioni fuori bilancio si riferiscono pertanto ai movimenti di cassa posti in essere dal fondo in tale periodo. Gli importi relativi alla spesa e all'entrata regionale invece sono da riferirsi all'esercizio finanziario del bilancio regionale.

Fonte: dati comunicati dalla Direzione centrale finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie della Regione Friuli Venezia Giulia trasmessi in esito a richiesta istruttoria della Sezione. Dati elaborati dalla Sezione.

Tabella 125 – Riscossioni e pagamenti delle gestioni fuori bilancio

FLUSSI DI CASSA delle GESTIONI FUORI BILANCIO - riscossioni e pagamenti (in migliaia di euro)														
GESTIONE FUORI BILANCIO		rotazione	riscossioni 2011	peso % su tot. riscossioni 2011	riscossioni 2012	peso % su tot. riscossioni 2012	riscossioni 2013	peso % su tot. riscossioni 2013	pagamenti 2011	peso % su tot. pagamenti 2011	pagamenti 2012	peso % su tot. pagamenti 2012	pagamenti 2013	peso % su tot. pagamenti 2013
1	Fondo di rotazione per le iniziative economiche nel territorio di Trieste e nella provincia di Gorizia (ex art. 1, L. 18 ottobre 1955, n. 908 e art. 6, L. 29 gennaio 1986, n. 26) FRIE	SI	50.419,28	10,49%	40.897,86	5,18%	41.442,83	7,76%	47.540,67	9,12%	29.492,86	3,88%	25.674,55	4,32%
2	Fondo di rotazione per le iniziative economiche nel territorio della Regione Friuli Venezia Giulia (ex art. 4, L. 23 gennaio 1970, n. 8)	SI	87.610,52	18,23%	154.448,60	19,56%	105.036,78	19,67%	117.589,85	22,55%	160.037,13	21,07%	100.985,53	16,99%
3	Fondo di rotazione per le iniziative economiche nel territorio colpito da eventi sismici nelle province di Udine e Pordenone (ex art. 2, D.L. 13 maggio 1976, n. 227 convertito in L. 29 maggio 1976, n. 336 e art. 17, L. 11 novembre 1982, n. 828)	SI	40.910,58	8,51%	35.575,53	4,50%	33.439,27	6,26%	23.185,21	4,45%	35.538,09	4,68%	34.955,46	5,88%
4	Fondo speciale a sostegno delle imprese artigiane ubicate nelle zone colpite da eventi sismici (ex art. 20, L.R. 3 giugno 1978, n. 49)	NO	0,00	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%
5	Fondo sociale a favore dei dipendenti regionali (art. 152, L.R. 31 agosto 1981, n. 53)	parz.	3.235,31	0,67%	3.151,71	0,40%	3.031,82	0,57%	3.310,03	0,63%	3.073,90	0,40%	3.050,73	0,51%
6	Fondo speciale per il credito agevolato delle imprese artigiane (ex art. 2, L.R. 2 agosto 1982, n. 51)	NO	0,42	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	7,58	0,00%	7,85	0,00%	20,10	0,00%
7	Fondo speciale per il credito agevolato delle imprese artigiane (fondi statali ripartiti ex L. n. 949/1952 e 1068/64)	NO	0,50	0,00%	-	0,00%	0,02	0,00%	40,97	0,01%	13,92	0,00%	26,90	0,00%
8	Fondo di rotazione regionale per interventi nel settore agricolo (ex art. 1, L.R. 20 novembre 1982, n. 80)	SI	45.356,74	9,44%	91.351,94	11,57%	129.417,83	24,24%	40.458,11	7,76%	97.505,41	12,83%	122.172,12	20,55%
9	Fondo regionale per la protezione civile (ex art. 33, L.R. 31 dicembre 1986, n. 64)	NO	63.604,62	13,24%	50.717,76	6,42%	48.768,26	9,13%	65.446,98	12,55%	59.177,11	7,79%	49.124,61	8,26%
10	Fondo speciale per la realizzazione di opere autostradali necessarie ai collegamenti internazionali con la rete autostradale slovena (ex art. 4, L.R. 22 agosto 1991 n. 34)	NO	3.199,77	0,67%	3.192,23	0,40%	3.191,21	0,60%	3.958,87	0,76%	3.193,36	0,42%	3.192,23	0,54%

FLUSSI DI CASSA delle GESTIONI FUORI BILANCIO - riscossioni e pagamenti (in migliaia di euro)														
GESTIONE FUORI BILANCIO		rotazione	riscossioni 2011	peso % su tot. riscossioni 2011	riscossioni 2012	peso % su tot. riscossioni 2012	riscossioni 2013	peso % su tot. riscossioni 2013	pagamenti 2011	peso % su tot. pagamenti 2011	pagamenti 2012	peso % su tot. pagamenti 2012	pagamenti 2013	peso % su tot. pagamenti 2013
11	Fondo speciale di rotazione a favore delle imprese artigiane del Friuli Venezia Giulia - FRIA (ex art. 45, L.R. 22 aprile 2002, n. 12)	SI	22.434,76	4,67%	60.391,61	7,65%	20.787,94	3,89%	25.481,32	4,89%	52.620,40	6,93%	36.831,47	6,20%
12	Fondo speciale per l'integrazione dell'indennità di buonuscita e la corresponsione dell'anticipazione dell'indennità stessa (ex art. 186, L.R. 28 aprile 1994, n. 5)	NO	7.648,76	1,59%	6.933,51	0,88%	6.862,35	1,29%	9.311,01	1,79%	4.409,81	0,58%	6.740,68	1,13%
13	Fondo speciale per "Obiettivo 2" 1994-1996 (ex art. 5, L.R. 28 agosto 1995, n. 35)	NO		0,00%		0,00%		0,00%		0,00%		0,00%		0,00%
14	Fondo speciale per "Obiettivo 2" 1997-1999 (ex art. 14, L.R. 12 febbraio 1998, n. 31)	NO	0,22	0,00%		0,00%		0,00%	155,50	0,03%		0,00%		0,00%
15	Fondo speciale per "Obiettivo 2" 2000-2006 (ex art. 1, L.R. 27 novembre 2001, n. 26)	NO	699,96	0,15%	451,07	0,06%	539,40	0,10%	10.590,34	2,03%	20,13	0,00%	3.670,22	0,62%
16	Fondo speciale Gestione Immobili Friuli Venezia Giulia S.p.a. (ex art. 3 L.R. 12 febbraio 1998, n. 3)	NO	1.964,18	0,41%	0,01	0,00%		0,00%	2.529,50	0,49%	37,81	0,00%		0,00%
17	Fondo per lo sviluppo delle piccole e medie imprese e dei servizi (art. 2, comma 1 b), L.R. 27.2.2012 n. 2)	SI	24.176,30	5,03%	54.499,84	6,90%	31.840,33	5,96%	23.138,30	4,44%	57.315,01	7,54%	42.644,04	7,17%
18	Fondo per il recupero del comprensorio minerario di Cave del Predil (ex art. 5, L.R. 18 gennaio 1999, n. 2)	NO	2.681,19	0,56%	454,26	0,06%	1.800,74	0,34%	3.080,53	0,59%	420,43	0,06%	474,68	0,08%
19	Fondo speciale per interventi nel settore dell'edilizia abitativa (ex art. 23, L.R. 20 aprile 1999, n. 9) - 1 bando	SI	459,47	0,10%	210,33	0,03%	-	0,00%	33,66	0,01%	27,00	0,00%	2.462,64	0,41%
20	Fondo speciale per interventi nel settore dell'edilizia abitativa (ex art. 23, L.R. 20 aprile 1999, n. 9) - 2 bando	NO	823,71	0,17%	501,62	0,06%	3.047,60	0,57%	451,08	0,09%	12,19	0,00%	9,04	0,00%
21	Fondo regionale di garanzia per l'edilizia residenziale (ex art. 5, L.R. 26 febbraio 2001, n. 4)	NO	3,00	0,00%	4,02	0,00%	502,39	0,09%	3,03	0,00%	39,32	0,01%	49,39	0,01%
22	Fondo per l'attuazione del programma di cooperazione decentrata in area sub danubiana-croata promossa dal Ministero degli Affari Esteri (ex art. 8, L.R. 22 febbraio 2000, n. 2 e come	NO		0,00%		0,00%		0,00%		0,00%		0,00%		0,00%

FLUSSI DI CASSA delle GESTIONI FUORI BILANCIO - riscossioni e pagamenti (in migliaia di euro)													
GESTIONE FUORI BILANCIO	rotazione	riscossioni 2011	peso % su tot. riscossioni 2011	riscossioni 2012	peso % su tot. riscossioni 2012	riscossioni 2013	peso % su tot. riscossioni 2013	pagamenti 2011	peso % su tot. pagamenti 2011	pagamenti 2012	peso % su tot. pagamenti 2012	pagamenti 2013	peso % su tot. pagamenti 2013
modificato dalla L. R. 13/02)													
23 Fondo per l'attuazione degli interventi di competenza regionale per la realizzazione degli uffici regionali di Udine (ex art. 8, comma 33, L.R. 22 febbraio 2000, n. 2)	NO		0,00%		0,00%		0,00%		0,00%		0,00%		0,00%
24 Fondo regionale per i servizi forestali (ex art. 5, comma 110-114 L.R. 4/01 e art. 90 commi 1 e 2 della L.R. 22/02)	NO	100,10	0,02%	3,14	0,00%		0,00%	436,37	0,08%	1.345,07	0,18%		0,00%
25 Fondo speciale per l'internazionalizzazione della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (ex art. 9, comma 7, L.R. 25 gennaio 2002, n. 3)	NO	209,19	0,04%	301,01	0,04%	1,07	0,00%	187,95	0,04%	186,17	0,02%	227,52	0,04%
26 Fondo regionale per le emergenze in agricoltura (art. 1 e art. 2, comma 10, L.R. 13 agosto 2002, n. 22)	NO	2.858,88	0,59%	1.942,60	0,25%	468,47	0,09%	12,28	0,00%	4.729,59	0,62%	580,07	0,10%
27 Fondo per la tutela dei corsi d'acqua e della laguna di Marano e Grado (ex art. 55, L.R. 3 luglio 2002, n. 16)	NO	0,13	0,00%		0,00%		0,00%	18,41	0,00%		0,00%		0,00%
28 Fondo regionale per lo sviluppo competitivo delle piccole e medie imprese (art. 7 L.R. 4/05) gestione residuale Friulia e dal 25/2/2010 gestione Unicredit (fondi regionali e dal 2012 fondi comunitari POR FESR)	NO	30.334,40	6,31%	9.890,04	1,25%	11.023,05	2,06%	17.290,57	3,32%	25.131,68	3,31%	11.806,19	1,99%
29 Fondo regionale di garanzia per l'accesso al credito da parte dei lavoratori precari (art. 8 L.R. 18 gennaio 2006 n. 2)	NO	8,30	0,00%	11,11	0,00%	7,26	0,00%	9,82	0,00%	11,94	0,00%	4,68	0,00%
30 Fondo per incentivare l'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili (art. 7 commi 65-71 L.R. 1/07)	parz.		0,00%		0,00%		0,00%		0,00%		0,00%		0,00%
31 Fondo per la realizzazione del piano industriale di Promotur Spa (art. 8 commi 114-116 L.R. 2/2006) - agenzia regionale Promotur (art. 12, comma 1, LR 17/2011)	NO	10.218,23	2,13%	10.204,83	1,29%	10.196,45	1,91%	10.211,52	1,96%	10.201,58	1,34%	10.191,19	1,71%

FLUSSI DI CASSA delle GESTIONI FUORI BILANCIO - riscossioni e pagamenti (in migliaia di euro)														
	GESTIONE FUORI BILANCIO	rotazione	riscossioni 2011	peso % su tot. riscossioni 2011	riscossioni 2012	peso % su tot. riscossioni 2012	riscossioni 2013	peso % su tot. riscossioni 2013	pagamenti 2011	peso % su tot. pagamenti 2011	pagamenti 2012	peso % su tot. pagamenti 2012	pagamenti 2013	peso % su tot. pagamenti 2013
32	Fondo POR FESR 2007-2013 (art. 24, L. R. 7/08)	NO	44.600,86	9,28%	38.972,25	4,94%	7.731,68	1,45%	65.221,20	12,51%	30.329,09	3,99%	27.301,17	4,59%
33	Fondo per il recupero del castello di Colloredo di Monte Albano (art. 5, c. 72, L. R. 17/08)	NO	1.125,25	0,23%	110,48	0,01%	4,49	0,00%	682,51	0,13%	808,34	0,11%	120,28	0,02%
34	Fondo di rotazione per la stabilizzazione del sistema economico regionale SSER (art. 14, c. 39, L. R. 11/09)	SI	25.363,96	5,28%	210.785,96	26,69%	30.370,16	5,69%	25.006,26	4,80%	180.552,14	23,77%	80.190,02	13,49%
35	Fondo regionale di garanzia per le PMI (art. 12 bis, c. 3, L. R. 4/2005) - sezione per le garanzie di cui all'art. 2, c. 2 e art. 13 c. 13 della L.R. 2/2012	NO	10.192,09	2,12%	10.200,87	1,29%	166,21	0,03%	20.000,00	3,84%	30,01	0,00%	30.316,00	5,10%
36	Fondo regionale smobilizzo crediti (art. 12 ter, c. 10, L. R. 4/2005)	SI	259,66	0,05%	483,52	0,06%	716,27	0,13%	6.072,60	1,16%	2.519,48	0,33%	0,01	0,00%
37	Fondo regionale smobilizzo crediti agricoli (art. 12 ter, c. 10 bis, L. R. 4/2005) - in ambito fondo 8	SI		0,00%		0,00%		0,00%		0,00%		0,00%		0,00%
38	Fondo regionale di garanzia per le piccole e medie imprese del settore agricolo, costituito nell'ambito del fondo di rotazione per interventi nel settore agricolo art. 3, c. 38-44, L. R. 12/2009 - in ambito fondo 8	NO		0,00%		0,00%		0,00%		0,00%		0,00%		0,00%
39	Fondo di rotazione per la concessione di anticipazioni alle imprese edili certificate SOA per interventi di edilizia residenziale (art. 4, c. 51, L. R. 22/2010)	SI		0,00%		0,00%		0,00%		0,00%		0,00%		0,00%
40	FRIE sezione per i distretti industriali della sedia e del mobile (art. 2, c. 95, L.R. 11/2011)	SI		0,00%	4.007,61	0,51%	46,06	0,01%		0,00%	931,00	0,12%	1.650,01	0,28%
41	FRIE fondo di garanzia per le opportunità dei giovani (art. 28, L.R. 5/2012)	NO		0,00%		0,00%		0,00%		0,00%		0,00%		0,00%
42	Sezione per gli interventi anticrisi per le imprese artigiane - FRIA (art. 2. c. 11, L.R. 6/2013)	SI		0,00%		0,00%	18.812,34	3,52%		0,00%		0,00%	-	0,00%

FLUSSI DI CASSA delle GESTIONI FUORI BILANCIO - riscossioni e pagamenti (in migliaia di euro)													
GESTIONE FUORI BILANCIO	rotazione	riscossioni 2011	peso % su tot. riscossioni 2011	riscossioni 2012	peso % su tot. riscossioni 2012	riscossioni 2013	peso % su tot. riscossioni 2013	pagamenti 2011	peso % su tot. pagamenti 2011	pagamenti 2012	peso % su tot. pagamenti 2012	pagamenti 2013	peso % su tot. pagamenti 2013
43 Sezione per gli interventi anticrisi per le imprese commerciali turistiche e di servizio - FSRICTS (art. 2. c. 11, L.R. 6/2013)	SI		0,00%		0,00%	24.621,80	4,61%		0,00%		0,00%	-	0,00%
totale		480.500,34	100,00%	789.695,32	100,00%	533.874,08	100,00%	521.462,03	100,00%	759.717,82	100,00%	594.471,53	100,00%
di cui di rotazione		296.991,27	61,81%	652.652,80	82,65%	436.531,61	81,77%	308.505,98	59,16%	616.538,52	81,15%	447.565,85	75,29%
di cui <u>non</u> di rotazione		180.273,76	37,52%	133.890,81	16,95%	94.310,65	17,67%	209.646,02	40,20%	140.105,40	18,44%	143.854,95	24,20%
di cui <u>parzialmente</u> di rotazione		3.235,31	0,67%	3.151,71	0,40%	3.031,82	0,57%	3.310,03	0,63%	3.073,90	0,40%	3.050,73	0,51%

Nota: le gestioni fuori bilancio n. 13, 14, 16, 22, 23, 24, 27 e 30 risultano chiuse e le gestioni fuori bilancio n. 37, 38, 39 e 41 risultano non attivate.

Nota: per le gestioni fuori bilancio n. 15 e 28, ai sensi di legge, l'esercizio contabile della gestione inizia il primo luglio e termina il 30 giugno dell'anno successivo: i dati relativi ai flussi di cassa delle gestioni fuori bilancio si riferiscono pertanto ai movimenti di cassa posti in essere dal fondo in tale periodo. Gli importi relativi alla spesa e all'entrata regionale invece sono da riferirsi all'esercizio finanziario del bilancio regionale.

Fonte: dati comunicati dalla Direzione centrale finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie della Regione Friuli Venezia Giulia trasmessi in esito a richiesta istruttoria della Sezione. Dati elaborati dalla Sezione.

10.6.5 Flussi finanziari per la spesa dei funzionari delegati

Si analizzano di seguito le risultanze dei flussi finanziari (impegni in conto competenza e totale pagamenti) concernenti i funzionari delegati (ordinari e straordinari) della Regione.

Per l'anno 2013, gli impegni in conto competenza ed il totale dei pagamenti ammontano, rispettivamente, ad euro 82,48 milioni ed euro 83,66 milioni per la parte corrente, e ad euro 4,79 milioni ed euro 11,73 milioni per la parte in conto capitale.

Complessivamente, cioè considerando sia la parte corrente che quella in conto capitale, gli impegni in conto competenza a favore dei funzionari delegati ammontano ad euro 87,27 milioni ed i pagamenti totali ad euro 95,39 milioni.

Per quanto riguarda la parte corrente, rispetto all'anno 2012, gli impegni in conto competenza sono diminuiti di un importo pari ad euro - 16,18 milioni (- 16,40%) ed i pagamenti totali di un importo pari ad euro - 10,41 milioni (- 11,07%). Tali variazioni di segno negativo sono state determinate principalmente dalla "categoria 1.4 (acquisto di beni e servizi) – funzionari delegati ordinari" e dalla "categoria 1.2 (personale in attività di servizio) – funzionari delegati ordinari" che nel 2013 hanno registrato, rispettivamente, una riduzione sia degli impegni in conto competenza che dei pagamenti totali rispetto all'anno 2012, corrispondente, rispettivamente, ad euro - 10,92 milioni e ad euro - 3,89 milioni per la categoria 1.4, e ad euro - 8,11 milioni e ad euro - 7,29 milioni per la categoria 1.2.

Con riferimento invece alla parte in conto capitale si è registrato nel biennio 2012/2013 un decremento pari ad euro - 1,98 milioni (- 29,23%) per gli impegni in conto competenza e ad euro - 1,28 milioni (- 9,87%) per i pagamenti totali. La categoria maggiormente incidente è stata la "categoria 2.1 (beni ed opere immobiliari a carico diretto della Regione) – funzionari delegati ordinari" con un decremento rispetto all'anno precedente pari ad euro - 2,81 milioni e - 1,87 milioni.

Se si considera la parte corrente congiuntamente a quella in conto capitale, nel passaggio dal 2012 al 2013, gli impegni in conto competenza a favore dei funzionari delegati sono stati interessati da una variazione negativa pari ad euro - 18,16 milioni (- 17,22%) ed i pagamenti totali da una variazione negativa pari ad euro - 11,70 milioni (- 10,92%).

La **spesa corrente** attuata a mezzo funzionari delegati nell'anno 2013 è principalmente riconducibile alla "categoria 1.6 (trasferimenti correnti ad altri settori) – funzionari delegati ordinari", alla "categoria 1.2 (personale in attività di servizio) – funzionari delegati ordinari" ed alla "categoria 1.4 (acquisto di beni e servizi) – funzionari

delegati ordinari”.

Alla “categoria 1.6 (trasferimenti correnti ad altri settori) – funzionari delegati ordinari” afferisce il 58,39% (pari ad euro 48,16 milioni) degli impegni in conto competenza ed il 54,07% (pari ad euro 45,23 milioni) del totale dei pagamenti, alla “categoria 1.2 (personale in attività di servizio) – funzionari delegati ordinari” il 27,02% (pari a euro 22,28 milioni) degli impegni in conto competenza ed il 25,35% (pari ad euro 21,21 milioni) del totale dei pagamenti, mentre alla “categoria 1.4 (acquisto di beni e servizi) – funzionari delegati ordinari” il 13,97% (pari ad euro 11,52 milioni) degli impegni in conto competenza ed il 19,86% (pari ad euro 16,61 milioni) del totale dei pagamenti.

I funzionari delegati che presentano l'attività di spesa più significativa con riferimento alla categoria prevalente “categoria 1.6 (trasferimenti correnti ad altri settori) – funzionari delegati ordinari” sono i seguenti:

F.D. 98002 (funzionario delegato segretario generale della camera di commercio industria artigianato e agricoltura di Udine preposto alle funzioni di cui alla legge regionale 14/2010) con impegni in conto competenza per euro 24,98 milioni e totale pagamenti per euro 24,21 milioni;

F.D. 98004 (funzionario delegato segretario generale della camera di commercio industria artigianato e agricoltura di Pordenone preposto alle funzioni di cui alla legge regionale 14/2010) con impegni in conto competenza per euro 10,52 milioni e totale pagamenti per euro 10,24 milioni.

I funzionari delegati che presentano l'attività di spesa più significativa con riferimento alla “categoria 1.2 (personale in attività di servizio) – funzionari delegati ordinari” sono invece:

F.D. 6024 (funzionario delegato della direzione centrale risorse rurali, agroalimentari e forestali – direttore del servizio gestione territorio rurale e irrigazione preposto alle spese per oneri delle maestranze con contratto di diritto privato) con impegni in conto competenza per euro 8,17 milioni e totale pagamenti per euro 8,08 milioni;

F.D. 5036 (funzionario delegato della direzione centrale funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme – servizio amministrazione personale regionale – preposto al pagamento dell'indennità di mensa) con impegni in conto competenza per euro 4,45 milioni e totale pagamenti per euro 4,64 milioni.

Il funzionario delegato che presenta l'attività di spesa più significativa con riferimento alla “categoria 1.4 (acquisto di beni e servizi) – funzionari delegati ordinari” è

invece:

F.D. 5084 (funzionario delegato della direzione centrale funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme – preposto alle spese per sorveglianza sanitaria sul personale in servizio alla Regione per la collaborazione di medici specialistici e per ogni attività di spettanza al medico competente e spese per il ricorso al lavoro interinale) con impegni in conto competenza per euro 2,94 milioni e totale pagamenti per euro 2,89 milioni.

Le categorie di **spesa in conto capitale** che incidono maggiormente sia sugli impegni in conto competenza che sul totale dei pagamenti relativi appunto alla parte in conto capitale sono invece la "categoria 2.1 (beni ed opere immobiliari a carico diretto della Regione) – funzionari delegati ordinari" e la "categoria 2.1 (beni ed opere immobiliari a carico diretto della Regione) – funzionari delegati straordinari".

Alla "categoria 2.1 (beni ed opere immobiliari a carico diretto della Regione) – funzionari delegati ordinari" afferisce il 44,36% (pari ad euro 2,13 milioni) del totale degli impegni in conto competenza ed il 52,19% (pari ad euro 6,12 milioni) del totale dei pagamenti, mentre alla "categoria 2.1 (beni ed opere immobiliari a carico diretto della Regione) – funzionari delegati straordinari" afferisce il 35,26% (pari ad euro 1,69 milioni) del totale degli impegni in conto competenza ed il 26,83% (pari ad euro 3,15 milioni) del totale dei pagamenti.

Con riferimento alla categoria prevalente "categoria 2.1 (beni ed opere immobiliari a carico diretto della Regione) – funzionari delegati ordinari", si evidenziano:

F.D. 8074 (funzionario delegato della direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna di Pordenone preposto alle spese connesse ad interventi di manutenzione e sistemazione idraulica) con impegni in conto competenza per euro 743,49 mila e totale pagamenti per euro 1,56 milioni;

F.D. 6047 (funzionario delegato della direzione centrale risorse rurali, agroalimentari e forestali – servizio gestione territorio rurale e irrigazione preposto alle spese per i lavori di manutenzione e ripristino opere di sistemazione idraulico forestali e viabilità agro-silvopastorale) con impegni in conto competenza per euro 608,65 mila e totale pagamenti per euro 2,66 milioni.

Con riferimento invece alla "categoria 2.1 (beni ed opere immobiliari a carico diretto della Regione) – funzionari delegati straordinari", si evidenzia:

F.D. 30000 (funzionario delegato presidente dell'amministrazione provinciale di Udine) con impegni in conto competenza per euro 350 mila e totale pagamenti per euro 186,02 mila.

Si riassumono nella tabella che segue i flussi finanziari relativi ai funzionari delegati per l'anno 2013.

Tabella 126 – Flussi finanziari relativi ai funzionari delegati per i quali sono stati emessi ordini di accreditamento nell'esercizio 2013

SPESE CORRENTI	IMPEGNI 2013		PAGAMENTI 2013			
	da competenza	incidenza %	da residui	da competenza	totale	incidenza %
categoria 1.1 (servizi degli organi costituzionali della Regione) - f. d. ordinari	209.800,00	0,25%	17.416,47	82.117,75	99.534,22	0,12%
categoria 1.2 (personale in attività di servizio) - f. d. ordinari	22.284.234,83	27,02%	1.530.948,58	19.680.175,95	21.211.124,53	25,35%
categoria 1.3 (personale in quiescenza) - f. d. ordinari	163.850,00	0,20%	51.511,00	115.169,78	166.680,78	0,20%
categoria 1.4 (acquisto di beni e servizi) - f. d. ordinari	11.520.427,37	13,97%	8.054.914,84	8.558.792,36	16.613.707,20	19,86%
categoria 1.4 (acquisto di beni e servizi) - f. d. straordinari	3.176,21	0,00%	2.468,40	0,00	2.468,40	0,00%
categoria 1.5 (trasferimenti correnti allo Stato e ad altri enti pubblici) - f. d. ordinari	35.000,00	0,04%	110.520,02	6.128,70	116.648,72	0,14%
categoria 1.5 (trasferimenti correnti allo Stato e ad altri enti pubblici) - f. d. straordinari	6.307,63	0,01%	117.698,44	5.175,40	122.873,84	0,15%
categoria 1.6 (trasferimenti correnti ad altri settori) - f. d. ordinari	48.161.146,29	58,39%	0,00	45.235.344,69	45.235.344,69	54,07%
categoria 1.8 (partite che si compensano nell'entrata) - f. d. ordinari	18.707,46	0,02%	0,00	18.706,54	18.706,54	0,02%
categoria 1.9 (somme non attribuibili) - f. d. ordinari	4.000,00	0,00%	0,00	0,00	0,00	0,00%
categoria 1.9 (somme non attribuibili) - f. d. straordinari	73.385,47	0,09%	0,00	73.385,47	73.385,47	0,09%
totale spese correnti	82.480.035,26	100,00%	9.885.477,75	73.774.996,64	83.660.474,39	100,00%
SPESE IN CONTO CAPITALE	IMPEGNI 2013		PAGAMENTI 2013			
	da competenza	incidenza %	da residui	da competenza	totale	incidenza %
categoria 2.1 (beni ed opere immobiliari a carico diretto della Regione) - f. d. ordinari	2.126.274,13	44,36%	4.987.223,82	1.135.066,05	6.122.289,87	52,19%
categoria 2.1 (beni ed opere immobiliari a carico diretto della Regione) - f. d. straordinari	1.690.000,00	35,26%	3.062.455,08	84.424,87	3.146.879,95	26,83%
categoria 2.2 (beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche a carico diretto della Regione) - f. d. ordinari	349.693,16	7,30%	418.571,10	151.614,23	570.185,33	4,86%
categoria 2.3 (trasferimenti in conto capitale allo Stato e ad altri enti pubblici) - f. d. ordinari	70.500,25	1,47%	242.245,76	39.374,26	281.620,02	2,40%
categoria 2.3 (trasferimenti in conto capitale allo Stato e ad altri enti pubblici) - f. d. straordinari	152.953,77	3,19%	1.491.629,13	85.513,85	1.577.142,98	13,44%
categoria 2.4 (trasferimenti in conto capitale ad altri settori) - f. d. ordinari	403.868,64	8,43%	0,00	32.562,60	32.562,60	0,28%
totale spese in conto capitale	4.793.289,95	100,00%	10.202.124,89	1.528.555,86	11.730.680,75	100,00%
TOTALE SPESE CORRENTI e SPESE IN CONTO CAPITALE	87.273.325,21		20.087.602,64	75.303.552,50	95.391.155,14	

Fonte: dati comunicati dalla Direzione centrale finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie della Regione Friuli Venezia Giulia trasmessi in esito a richiesta istruttoria della Sezione. Dati elaborati dalla Sezione.

10.6.6 Riepilogo dei flussi finanziari di spesa nell'esercizio 2013

Nella tabella che segue si evidenziano, con riferimento all'anno 2013 e per ciascuna delle forme organizzatorie e gestionali della spesa diversa da quella ordinaria, i flussi finanziari relativi agli impegni in conto competenza ed ai pagamenti totali.

Tabella 127 – Riepilogo forme organizzatorie

FORME ORGANIZZATORIE	impegni in c/competenza 2013	pagamenti 2013 su residui	pagamenti 2013 su competenza	totale pagamenti 2013
gestioni fuori bilancio	50.291.938,23	60.760.868,38	15.958.320,10	76.719.188,48
società partecipate	138.826.634,81	55.748.022,75	78.020.462,94	133.768.485,69
enti regionali	19.360.144,11	4.432.777,89	15.994.098,07	20.426.875,96
agenzie regionali	46.023.013,25	11.363.961,46	34.044.139,64	45.408.101,10
aziende speciali	1.644.000,00	485.000,00	1.200.000,00	1.685.000,00
funzionari delegati	87.273.325,21	20.087.602,64	75.303.552,50	95.391.155,14
totale	343.419.055,61	152.878.233,12	220.520.573,25	373.398.806,37
spese effettive (spese correnti, spese d'investimento e spese per rimborso di mutui e prestiti)				
	4.682.691.626,51	545.191.029,02	4.078.836.879,48	4.624.027.908,50
incidenza sulle spese effettive				
gestioni fuori bilancio	1,07%	11,14%	0,39%	1,66%
società partecipate	2,96%	10,23%	1,91%	2,89%
enti regionali	0,41%	0,81%	0,39%	0,44%
agenzie regionali	0,98%	2,08%	0,83%	0,98%
aziende speciali	0,04%	0,09%	0,03%	0,04%
funzionari delegati	1,86%	3,68%	1,85%	2,06%
totale	7,33%	28,04%	5,41%	8,08%

Fonte: dati comunicati dalla Direzione centrale finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie della Regione Friuli Venezia Giulia trasmessi in esito a richiesta istruttoria della Sezione. Dati elaborati dalla Sezione.

Nel 2013 il totale degli impegni in conto competenza a favore delle forme organizzatorie e gestionali della spesa diverse da quella ordinaria è pari ad euro 343,42 milioni (7,33% del totale degli impegni in conto competenza da spese effettive), mentre i pagamenti totali ammontano ad euro 373,40 milioni (8,08% del totale dei pagamenti da

spese effettive).

Sono le società partecipate a presentare le incidenze più elevate sia sul totale degli impegni in conto competenza da spese effettive che sul totale dei pagamenti da spese effettive (2,96% e 2,89% rispettivamente), seguite dai funzionari delegati (1,86% e 2,06% rispettivamente).

10.6.7 Andamento dei flussi finanziari di spesa nel triennio 2011/2013

Si evidenziano nelle tabelle che seguono gli andamenti nel triennio 2011/2013 dei flussi finanziari relativi ad impegni in conto competenza e a pagamenti totali di cui alle forme organizzatorie e gestionali della spesa diverse da quella ordinaria.

Tabella 128 – Riepilogo forme organizzatorie nel triennio 2011/2013 per impegni in conto competenza

FORME ORGANIZZATORIE	impegni in c/competenza		
	2011	2012	2013
gestioni fuori bilancio	152.345.981,36	217.568.548,71	50.291.938,23
società partecipate	264.743.037,20	190.984.651,94	138.826.634,81
enti regionali	25.838.520,50	19.272.876,45	19.360.144,11
agenzie regionali	55.061.040,03	61.978.900,04	46.023.013,25
aziende speciali	2.065.000,00	2.675.000,00	1.644.000,00
funzionari delegati	63.122.117,64	105.430.673,05	87.273.325,21
totale	563.175.696,73	597.910.650,19	343.419.055,61
spese effettive (spese correnti, spese d'investimento e spese per rimborso di mutui e prestiti)	2011	2012	2013
	5.363.666.044,93	5.325.857.213,88	4.682.691.626,51
incidenza sulle spese effettive	2011	2012	2013
gestioni fuori bilancio	2,84%	4,09%	1,07%
società partecipate	4,94%	3,59%	2,96%
enti regionali	0,48%	0,36%	0,41%
agenzie regionali	1,03%	1,16%	0,98%
aziende speciali	0,04%	0,05%	0,04%
funzionari delegati	1,18%	1,98%	1,86%
totale	10,50%	11,23%	7,33%

Fonte: dati comunicati dalla Direzione centrale finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie della Regione Friuli Venezia Giulia trasmessi in esito a richiesta istruttoria della Sezione. Dati elaborati dalla Sezione.

Tabella 129 – Riepilogo forme organizzatorie nel triennio 2011/2013 per pagamenti totali

FORME ORGANIZZATORIE	totale pagamenti		
	2011	2012	2013
gestioni fuori bilancio	171.996.709,95	216.849.038,50	76.719.188,48
società partecipate	192.809.514,91	187.361.002,28	133.768.485,69
enti regionali	25.785.949,84	22.164.103,15	20.426.875,96
agenzie regionali	57.215.525,86	59.763.439,29	45.408.101,10
aziende speciali	2.460.000,00	2.345.000,00	1.685.000,00
funzionari delegati	68.913.076,23	107.088.543,09	95.391.155,14
totale	519.180.776,79	595.571.126,31	373.398.806,37
spese effettive (spese correnti, spese d'investimento e spese per rimborso di mutui e prestiti)	2011	2012	2013
	5.233.446.266,87	5.271.609.355,35	4.624.027.908,50
incidenza sulle spese effettive	2011	2012	2013
	3,29%	4,11%	1,66%
gestioni fuori bilancio	3,29%	4,11%	1,66%
società partecipate	3,68%	3,55%	2,89%
enti regionali	0,49%	0,42%	0,44%
agenzie regionali	1,09%	1,13%	0,98%
aziende speciali	0,05%	0,04%	0,04%
funzionari delegati	1,32%	2,03%	2,06%
totale	9,92%	11,30%	8,08%

Fonte: dati comunicati dalla Direzione centrale finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie della Regione Friuli Venezia Giulia trasmessi in esito a richiesta istruttoria della Sezione. Dati elaborati dalla Sezione.

Nel triennio 2011/2013 le incidenze di impegni in conto competenza e di pagamenti totali a favore delle forme organizzatorie e gestionali della spesa diverse da quella ordinaria sui rispettivi totali da spese effettive presentano un andamento oscillante, con percentuali pari a 10,50%, 11,23% e 7,33% per i primi, e di 9,92%, 11,30% e 8,08% per i secondi.

Il biennio 2012/2013 è stato dunque caratterizzato da variazioni di segno negativo precisamente pari a - 3,89% (corrispondente ad euro - 254,49 milioni) se si considerano

le incidenze su impegni in conto competenza da spese effettive e pari a - 3,22% (corrispondente ad euro - 222,17 milioni) se si considerano le incidenze su pagamenti totali da spese effettive, determinate principalmente dalle gestioni fuori bilancio che nel passaggio dal 2012 al 2013 hanno registrato variazioni pari a, rispettivamente, - 3,01% (euro - 167,28 milioni) e - 2,45% (euro - 140,13 milioni).

10.6.8 Flussi finanziari relativi ad altri organismi direttamente partecipati

I flussi finanziari di spesa (impegni in conto competenza e pagamenti totali) ed in entrata (accertamenti in conto competenza e riscossioni totali) della Regione relativamente ad altri organismi direttamente partecipati sono evidenziati nelle tabelle che seguono.

Tabella 130 – Spesa regionale a beneficio di organismi direttamente partecipati

	ORGANISMI DIRETTAMENTE PARTECIPATI	impegni 2013 in c/competenza	incidenza %	pagamenti 2013 su residui	pagamenti 2013 su competenza	totale pagamenti 2013	incidenza %
1	AEBR	5.000,00	0,02%	0,00	5.000,00	5.000,00	0,02%
2	AGENCIJA LOKALNE DEMOKRACIJE - LOCAL DEMOCRACY AGENCY - VERTENEGLIO	2.500,00	0,01%	0,00	2.500,00	2.500,00	0,01%
3	AICCRE	13.210,81	0,05%	0,00	13.210,81	13.210,81	0,06%
4	AIE - THE ADRIATIC EUROREGION - PULA	3.000,00	0,01%	0,00	3.000,00	3.000,00	0,01%
5	ALDA - ASSOCIATION OF LOCAL DEMOCRACY AGENCIES - STRASBOURG	14.300,00	0,06%	0,00	14.300,00	14.300,00	0,06%
6	ARE - SUMMER SCHOOL	19.922,09	0,08%	0,00	14.922,09	14.922,09	0,06%
7	AREV	10.000,00	0,04%	0,00	10.000,00	10.000,00	0,04%
8	ASPEN INSTITUTE ITALIA	7.000,00	0,03%	0,00	7.000,00	7.000,00	0,03%
9	ASSOCIAZIONE AINEVA	30.000,00	0,12%	0,00	30.000,00	30.000,00	0,13%
10	ASSOCIAZIONE INTERNAZIONALE DELL'OPERETTA	38.000,00	0,16%	19.100,00	37.500,00	56.600,00	0,24%
11	ASSOCIAZIONE ITALIA AUSTRIA	1.290,00	0,01%	0,00	1.290,00	1.290,00	0,01%
12	ASSOCIAZIONE MITTELFEST	760.000,00	3,13%	0,00	760.000,00	760.000,00	3,19%
13	ASSOCIAZIONE TEATRO PORDENONE	801.125,00	3,30%	0,00	711.125,00	711.125,00	2,98%
14	CENTRO DI SERVIZI E DOCUMENTAZIONE PER LA COOPERAZIONE ECONOMICA INTERNAZIONALE - INFORMEST	334.510,89	1,38%	553.018,25	232.810,89	785.829,14	3,29%
15	CENTRO STUDI PIER PAOLO PASOLINI di CASARSA DELLA DELIZIA	68.000,00	0,28%	18.000,00	54.400,00	72.400,00	0,30%
16	CINSEDO - CENTRO INTERREGIONALE STUDI E DOCUMENTAZIONE	137.533,00	0,57%	0,00	137.533,00	137.533,00	0,58%
17	CISIS - CENTRO INTERREGIONALE SISTEMI INFORMATICI, GEOGRAFICI E STATISTICI	22.400,09	0,09%	0,00	22.400,09	22.400,09	0,09%
18	CITTA' DI VENEZIA CAPITALE EUROPEA DELLA CULTURA 2019	50.000,00	0,21%	0,00	50.000,00	50.000,00	0,21%
19	CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE DI TOLMEZZO - CO.S.IN.T.	4.116.231,12	16,95%	3.141.167,44	0,00	3.141.167,44	13,16%
20	CRPM	18.521,00	0,08%	0,00	18.521,00	18.521,00	0,08%
21	ENTE REGIONALE TEATRALE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA	970.000,00	3,99%	0,00	970.000,00	970.000,00	4,07%
22	FONDAZIONE AQUILEIA	2.069.872,48	8,52%	0,00	2.069.872,48	2.069.872,48	8,67%
23	FONDAZIONE DOLOMITI-DOLOMITEN-DOLOMITES-DOLOMITIS UNESCO	140.000,00	0,58%	0,00	140.000,00	140.000,00	0,59%
24	FONDAZIONE ITALIANA FEGATO ONLUS	293.000,00	1,21%	58.600,00	234.400,00	293.000,00	1,23%
25	FONDAZIONE NORD EST	10.000,00	0,04%	0,00	10.000,00	10.000,00	0,04%
26	FONDAZIONE SCUOLA MERLETTI DI GORIZIA	40.000,00	0,16%	0,00	40.000,00	40.000,00	0,17%
27	FONDAZIONE TEATRO LIRICO GIUSEPPE VERDI	8.689.500,00	35,78%	760.000,00	8.189.500,00	8.949.500,00	37,51%
28	FONDAZIONE TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE	941.375,00	3,88%	0,00	871.375,00	871.375,00	3,65%

	ORGANISMI DIRETTAMENTE PARTECIPATI	impegni 2013 in c/competenza	incidenza %	pagamenti 2013 su residui	pagamenti 2013 su competenza	totale pagamenti 2013	incidenza %
29	GECT "EUREGIO SENZA CONFINI R.L."	150.000,00	0,62%	0,00	150.000,00	150.000,00	0,63%
30	GRUPPO EUROPEO DI INTERESSE ECONOMICO NET EUROPE - IT & PUBLIC ADMINISTRATION - GEIE	487.336,02	2,01%	0,00	487.336,02	487.336,02	2,04%
31	INCE	437.468,86	1,80%	20.772,91	402.468,86	423.241,77	1,77%
32	INTERNATIONALE FORSCHUNGSGESELLSCHAFT INTERPRAEVENT - KLAGENFURT (AUSTRIA)	1.730,00	0,01%	0,00	1.730,00	1.730,00	0,01%
33	ISTITUTO NAZIONALE DI URBANISTICA	4.650,00	0,02%	0,00	4.650,00	4.650,00	0,02%
34	ISTITUTO PER L'INNOVAZIONE E TRASPARENZA DEGLI APPALTI E LA COMPATIBILITA' AMBIENTALE	12.000,00	0,05%	0,00	12.000,00	12.000,00	0,05%
35	LEED - OECD - ORGANISATION DE COOPERATION ET DE DEVELOPPEMENT ECONOMIQUES - PARIS CEDEX (FRANCE)	7.500,00	0,03%	0,00	7.500,00	7.500,00	0,03%
36	OICS	12.000,00	0,05%	0,00	12.000,00	12.000,00	0,05%
37	PEFC ITALIA	3.500,00	0,01%	0,00	3.500,00	3.500,00	0,01%
38	RINO SNAIDERO SCIENTIFIC FOUNDATION	5.000,00	0,02%	0,00	5.000,00	5.000,00	0,02%
39	SLOVENSKO STALNO GLEDALISCE - TEATRO STABILE SLOVENO	1.627.915,14	6,70%	139.692,34	1.488.222,80	1.627.915,14	6,82%
40	SOCIETA' ITALIANA DI STATISTICA	380,00	0,00%	0,00	380,00	380,00	0,00%
41	SOCIETA' ITALIANA STUDI ELETTORALI	500,00	0,00%	0,00	500,00	500,00	0,00%
42	TEATRO STABILE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA	1.799.680,10	7,41%	0,00	1.799.680,10	1.799.680,10	7,54%
43	TECNOSTRUTTURA DELLE REGIONI PER IL FONDO SOCIALE EUROPEO	128.460,36	0,53%	0,00	124.949,99	124.949,99	0,52%
	TOTALE	24.284.411,96	100,00%	4.710.350,94	19.150.578,13	23.860.929,07	100,00%

Fonte: dati comunicati dalla Direzione centrale finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie della Regione Friuli Venezia Giulia trasmessi in esito a richiesta istruttoria della Sezione. Dati elaborati dalla Sezione.

Per il 2013, l'ammontare complessivo degli impegni in conto competenza a favore di organismi direttamente partecipati è pari ad euro 24,28 milioni, mentre il totale dei pagamenti ammonta ad euro 23,86 milioni.

Gli impegni in conto competenza sono aumentati del 18,53%, corrispondente ad euro 3,79 milioni rispetto al 2012, mentre i pagamenti totali del 18,81%, corrispondente ad euro 3,78 milioni. Tali variazioni di segno positivo sono state determinate principalmente dall'ingresso del Consorzio per lo sviluppo industriale di Tolmezzo - CO.S.IN.T. che presenta impegni su competenza per euro 4,11 milioni e pagamenti totali per euro 3,14 milioni.

Nel 2013, i valori più elevati, sia per impegni in conto competenza che per pagamenti totali, si hanno a favore di Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi (euro 8,69 milioni per i primi, 35,78% degli impegni in conto competenza complessivi, e euro 8,95 milioni per i secondi, 37,51% dei pagamenti complessivi). Per quanto riguarda gli impegni, trattasi di contributi a sostegno dell'attività per euro 2,69 milioni, del finanziamento pluriennale a sollievo degli oneri in linea capitale e interessi relativi all'ammortamento di mutui contratti per il risanamento finanziario ed economico produttivo per euro 1 milione, e di anticipazioni a valere sui contributi assegnati dallo Stato per euro 5 milioni.

La rappresentazione dei flussi finanziari in entrata è invece data dalla seguente tabella.

Tabella 131 - Entrate regionali provenienti da organismi direttamente partecipati

	ORGANISMI DIRETTAMENTE PARTECIPATI	accertamenti 2013 in c/competenza	incidenza %	riscossioni 2013 su residui	riscossioni 2013 su competenza	totale riscossioni 2013	incidenza %
1	AEBR	0,00	0,00%	0,00	0,00	0,00	0,00%
2	AGENCIJA LOKALNE DEMOKRACIJE - LOCAL DEMOCRACY AGENCY - VERTENEGLIO	0,00	0,00%	0,00	0,00	0,00	0,00%
3	AICCRE	0,00	0,00%	0,00	0,00	0,00	0,00%
4	AIE - THE ADRIATIC EUROREGION - PULA	0,00	0,00%	0,00	0,00	0,00	0,00%
5	ALDA - ASSOCIATION OF LOCAL DEMOCRACY AGENCIES - STRASBOURG	0,00	0,00%	0,00	0,00	0,00	0,00%
6	ARE - SUMMER SCHOOL	0,00	0,00%	0,00	0,00	0,00	0,00%
7	AREV	0,00	0,00%	0,00	0,00	0,00	0,00%
8	ASPEN INSTITUTE ITALIA	0,00	0,00%	0,00	0,00	0,00	0,00%
9	ASSOCIAZIONE AINEVA	0,00	0,00%	0,00	0,00	0,00	0,00%
10	ASSOCIAZIONE INTERNAZIONALE DELL'OPERETTA	0,00	0,00%	0,00	0,00	0,00	0,00%
11	ASSOCIAZIONE ITALIA AUSTRIA	0,00	0,00%	0,00	0,00	0,00	0,00%
12	ASSOCIAZIONE MITTELFEST	0,00	0,00%	0,00	0,00	0,00	0,00%
13	ASSOCIAZIONE TEATRO PORDENONE	0,00	0,00%	0,00	0,00	0,00	0,00%
14	CENTRO DI SERVIZI E DOCUMENTAZIONE PER LA COOPERAZIONE ECONOMICA INTERNAZIONALE - INFORMEST	0,00	0,00%	0,00	0,00	0,00	0,00%
15	CENTRO STUDI PIER PAOLO PASOLINI di CASARSA DELLA DELIZIA	0,00	0,00%	0,00	0,00	0,00	0,00%
16	CINSEDO - CENTRO INTERREGIONALE STUDI E DOCUMENTAZIONE	0,00	0,00%	0,00	0,00	0,00	0,00%
17	CISIS - CENTRO INTERREGIONALE SISTEMI INFORMATICI, GEOGRAFICI E STATISTICI	0,00	0,00%	0,00	0,00	0,00	0,00%
18	CITTA' DI VENEZIA CAPITALE EUROPEA DELLA CULTURA 2019	0,00	0,00%	0,00	0,00	0,00	0,00%
19	CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE DI TOLMEZZO - CO.S.IN.T.	0,00	0,00%	0,00	0,00	0,00	0,00%
20	CRPM	0,00	0,00%	0,00	0,00	0,00	0,00%
21	ENTE REGIONALE TEATRALE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA	0,00	0,00%	0,00	0,00	0,00	0,00%
22	FONDAZIONE AQUILEIA	1.106,19	0,02%	0,00	1.106,19	1.106,19	0,02%
23	FONDAZIONE DOLOMITI-DOLOMITEN-DOLOMITES-DOLOMITIS UNESCO	0,00	0,00%	0,00	0,00	0,00	0,00%
24	FONDAZIONE ITALIANA FEGATO ONLUS	0,00	0,00%	0,00	0,00	0,00	0,00%
25	FONDAZIONE NORD EST	0,00	0,00%	0,00	0,00	0,00	0,00%
26	FONDAZIONE SCUOLA MERLETTI DI GORIZIA	0,00	0,00%	0,00	0,00	0,00	0,00%
27	FONDAZIONE TEATRO LIRICO GIUSEPPE VERDI	5.000.000,00	95,12%	0,00	5.000.000,00	5.000.000,00	95,12%

ORGANISMI DIRETTAMENTE PARTECIPATI		accertamenti 2013 in c/competenza	incidenza %	riscossioni 2013 su residui	riscossioni 2013 su competenza	totale riscossioni 2013	incidenza %
28	FONDAZIONE TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE	0,00	0,00%	0,00	0,00	0,00	0,00%
29	GECT "EUREGIO SENZA CONFINI R.L."	0,00	0,00%	0,00	0,00	0,00	0,00%
30	GRUPPO EUROPEO DI INTERESSE ECONOMICO NET EUROPE - IT & PUBLIC ADMINISTRATION - GEIE	0,00	0,00%	0,00	0,00	0,00	0,00%
31	INCE	0,00	0,00%	0,00	0,00	0,00	0,00%
32	INTERNATIONALE FORSCHUNGSGESELLSCHAFT INTERPRAEVENT - KLAGENFURT (AUSTRIA)	0,00	0,00%	0,00	0,00	0,00	0,00%
33	ISTITUTO NAZIONALE DI URBANISTICA	0,00	0,00%	0,00	0,00	0,00	0,00%
34	ISTITUTO PER L'INNOVAZIONE E TRASPARENZA DEGLI APPALTI E LA COMPATIBILITA' AMBIENTALE	0,00	0,00%	0,00	0,00	0,00	0,00%
35	LEED - OECD - ORGANISATION DE COOPERATION ET DE DEVELOPPEMENT ECONOMIQUES - PARIS CEDEX (FRANCE)	0,00	0,00%	0,00	0,00	0,00	0,00%
36	OICS	0,00	0,00%	0,00	0,00	0,00	0,00%
37	PEFC ITALIA	0,00	0,00%	0,00	0,00	0,00	0,00%
38	RINO SNAIDERO SCIENTIFIC FOUNDATION	0,00	0,00%	0,00	0,00	0,00	0,00%
39	SLOVENSKO STALNO GLEDALISCE - TEATRO STABILE SLOVENO	244.862,80	4,66%	0,00	244.862,80	244.862,80	4,66%
40	SOCIETA' ITALIANA DI STATISTICA	0,00	0,00%	0,00	0,00	0,00	0,00%
41	SOCIETA' ITALIANA STUDI ELETTORALI	0,00	0,00%	0,00	0,00	0,00	0,00%
42	TEATRO STABILE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA	10.299,94	0,20%	0,00	10.299,94	10.299,94	0,20%
43	TECNOSTRUTTURA DELLE REGIONI PER IL FONDO SOCIALE EUROPEO	0,00	0,00%	0,00	0,00	0,00	0,00%
TOTALE		5.256.268,93	100,00%	0,00	5.256.268,93	5.256.268,93	100,00%

Fonte: dati comunicati dalla Direzione centrale finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie della Regione Friuli Venezia Giulia trasmessi in esito a richiesta istruttoria della Sezione. Dati elaborati dalla Sezione.

Gli accertamenti in conto competenza e le riscossioni totali, interamente su competenza, ammontano entrambi a euro 5,25 milioni e afferiscono unicamente a Fondazione Aquileia, Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi, Slovensko Stalno Gledalisce – Teatro Stabile Sloveno e Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia.

Gli importi più elevati sono quelli relativi a Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi con accertamenti in conto competenza e riscossioni totali interamente su competenza per euro 5 milioni (95,12% dei rispettivi totali).

10.7 Rispetto del limite legale di impegno della spesa pluriennale

L'articolo 24 bis della legge regionale di programmazione e contabilità 8.8.2007 n. 21, introdotto dall'articolo 15, comma 1, lettera c) della legge regionale 30.12.2008 n. 17 (legge finanziaria per il 2009) prevede che l'importo complessivo annuale delle quote di limiti di impegno per l'assunzione di obbligazioni pluriennali di cui all'articolo 11, comma 1, lettera c), non possa superare il 10 per cento dell'ammontare complessivo delle entrate derivanti dai tributi propri e dalle partecipazioni nette di tributi erariali previsto in ciascuno degli esercizi finanziari compresi nel bilancio pluriennale.

Si tratta di un limite legale alla possibilità di spesa regionale che si aggiunge all'analogo limite già esistente e previsto dall'articolo 24 secondo comma della stessa legge in ordine all'importo complessivo annuale delle rate di ammortamento per capitale e interessi derivante dal ricorso al mercato finanziario il cui rispetto costituisce oggetto di verifica nell'ambito della disamina condotta sull'indebitamento regionale.

Le risultanze dell'esercizio 2013, riferite tanto al momento previsionale quanto a quello di consuntivo sono quelle riportate nelle due tabelle che seguono e che evidenziano anche i dati relativi agli anni 2011 e 2012.

Tabella 132 – Limite di impegno della spesa pluriennale – risultanze riferite al momento previsionale – triennio 2011/2013

risultanze dell'esercizio riferite al momento previsionale	2011	2012	2013
stanziamento limiti	356.133.116,37	340.476.232,63	327.081.861,35
stanziamento entrate nette titolo I	4.202.486.000,00	4.165.580.000,00	3.924.201.888,56
rapporto articolo 24 bis	8,47%	8,17%	8,33%

Fonte: dati comunicati dalla Direzione centrale finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie della Regione Friuli Venezia Giulia trasmessi in esito a richiesta istruttoria della Sezione. Dati elaborati dalla Sezione.

Tabella 133 – Limite di impegno della spesa pluriennale – risultanze riferite al momento di consuntivo – triennio 2011/2013

risultanze dell'esercizio riferite al momento di consuntivo	2011	2012	2013
impegni limiti	341.148.078,67	325.449.841,34	317.238.188,80
accertamento netto titolo I	4.433.975.189,91	4.127.431.994,41	4.569.258.948,45
rapporto articolo 24 bis	7,69%	7,89%	6,94%

Fonte: dati comunicati dalla Direzione centrale finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie della Regione Friuli Venezia Giulia trasmessi in esito a richiesta istruttoria della Sezione. Dati elaborati dalla Sezione.

Ne consegue pertanto che il limite legale anche relativamente all'esercizio 2013 è rispettato e, in fase di consuntivo, in misura più ampia sia rispetto all'esercizio 2011 che rispetto all'esercizio 2012.

Nel triennio 2011/2013 l'andamento del rapporto risulta essere oscillante sia se si considerano le risultanze riferite al momento previsionale che le risultanze riferite al momento di consuntivo. In particolare, nel passaggio dal 2012 al 2013 lo scarto percentuale è pari a + 0,16% se si fa riferimento al momento previsionale e pari a - 0,94% se si fa riferimento al momento di consuntivo, mentre nel passaggio dal 2011 al 2013 lo scarto percentuale è pari a - 0,14% se si fa riferimento al momento previsionale e pari a - 0,75% se si fa riferimento al momento di consuntivo.

11. La spesa sanitaria regionale. Dinamiche del ciclo gestionale della spesa sanitaria nel triennio 2011 - 2013. Disamina comparativa nell'ottica della riforma del servizio sanitario regionale.

In questa sede si espone innanzi tutto un'analisi finanziaria diretta a rappresentare le dinamiche che hanno interessato le varie fasi del ciclo gestionale della spesa sanitaria della Regione Friuli Venezia Giulia nel triennio 2011-2013. In particolare si rappresentano le risultanze contabili della gestione di competenza dell'anno 2013, articolata nelle tre funzioni che compongono la finalità 7 (sanità pubblica) del bilancio regionale, specificando i contenuti contabili dell'unità di bilancio 7.1.1.1131, che alimenta la spesa del servizio sanitario regionale.

Le dinamiche della spesa sanitaria regionale vengono quindi inquadrate e rapportate a quelle nazionali e delle altre regioni italiane nel periodo 2002 - 2013, congiuntamente ad alcuni indicatori afferenti i livelli di taluni servizi sanitari prestati, che possano tornare utili per una contestualizzazione delle dinamiche stesse, anche ad ausilio dell'importante riforma del servizio sanitario regionale attualmente in itinere.

11.1 Andamento della spesa sanitaria nel triennio 2011-2013

Nella tabella che segue si riportano per la finalità 7 (sanità pubblica) del bilancio regionale i dati della gestione di competenza relativi a stanziamento assestato, impegni, trasferimenti ed economie nel triennio 2011-2013 da spese correnti, da spese d'investimento e da spese effettive.

Tabella 134 – Andamento nel triennio 2011-2013 per la finalità 7 (sanità pubblica) – gestione di competenza

Finalità 7 (sanità pubblica) - gestione di competenza triennio 2011-2013 in migliaia di euro												
totali	stanziamento assestato			Impegni			trasferimenti			economie		
	2011	2012	2013	2011	2012	2013	2011	2012	2013	2011	2012	2013
da spese correnti	2.382.866	2.402.023	2.273.267	2.351.014	2.377.332	2.239.691	26.724	22.770	30.931	5.128	1.921	2.645
da spese d'investimento	217.310	205.902	243.038	94.168	84.439	44.692	69.086	61.234	157.229	54.056	60.230	41.116
da spese effettive	2.600.176	2.607.926	2.516.305	2.445.182	2.461.771	2.284.383	95.810	84.003	188.160	59.184	62.151	43.761

Fonte: dati comunicati dalla Direzione centrale finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie della Regione Friuli Venezia Giulia trasmessi in esito a richiesta istruttoria della Sezione. Dati elaborati dalla Sezione.

Lo stanziamento assestato sia da spese effettive che da spese correnti ha subito sia nel passaggio dal 2011 al 2013 che nel passaggio dal 2012 al 2013 una forte riduzione. In particolare, nel biennio 2012/2013, lo stanziamento assestato da spese effettive è diminuito di un importo pari ad euro - 91,62 milioni (- 3,51%), mentre quello da spese correnti di un importo pari ad euro - 128,76 milioni (- 5,36%). Un incremento pari ad euro 37,14 milioni (+ 18,04%) si registra invece in corrispondenza dello stanziamento assestato da spese d'investimento.

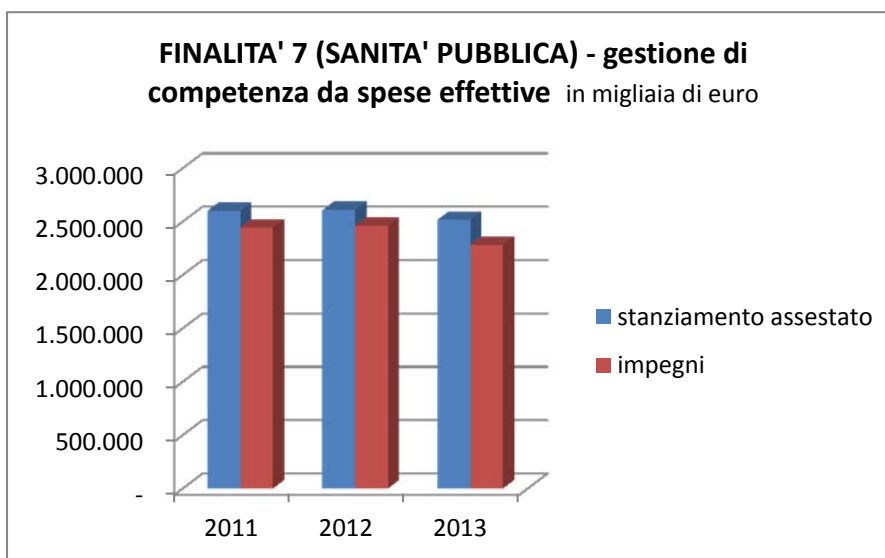
Per le somme impegnate la riduzione sia nel biennio 2012/2013 che nel triennio 2011/2013 riguarda sia la parte da spese effettive, che quella da spese correnti, che quella da spese d'investimento. Nel passaggio dal 2012 al 2013 le variazioni negative sono per le spese effettive pari a - 7,21%, corrispondente ad euro - 177,39 milioni, per le spese correnti pari a - 5,79%, corrispondente ad euro - 137,64 milioni, e per le spese d'investimento pari a - 47,07%, corrispondente ad euro - 39,75 milioni.

La composizione della spesa sanitaria è determinata prioritariamente da spese correnti. Nel triennio 2011-2013, infatti, il 91,64%, il 92,10% e il 90,34% dello stanziamento assestato ed il 96,15%, il 96,57% ed il 98,04% degli impegni sono da spese correnti. Trasferimenti ed economie, seppur con valori in termini assoluti più contenuti, afferiscono invece principalmente alla parte da spese d'investimento.

Per quanto riguarda l'incidenza degli impegni sullo stanziamento assestato, quella da spese effettive, risulta avere nel triennio 2011-2013 un andamento con un'oscillazione degna di nota nel passaggio dal 2012 al 2013, determinato dalla componente in conto capitale. I valori che l'incidenza degli impegni sullo stanziamento assestato da spese effettive assume sono sempre molto elevati, precisamente pari a 94,04% nel 2011, 94,40% nel 2012 e 90,78% nel 2013. Se si considerano invece separatamente le incidenze da spese correnti e quelle da spese di investimento, le terne di valori risultano essere pari a 98,66%, 98,97%, 98,52% per le prime, e dunque privi di oscillazioni, e 43,33%, 41,01%, 18,39% per le seconde, e dunque con una forte variazione negativa nel passaggio dal 2012 al 2013.

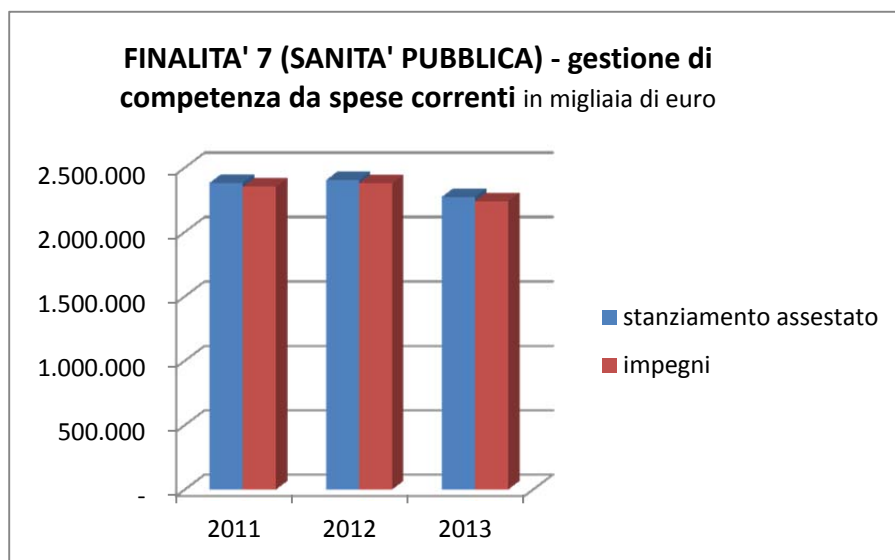
I tre grafici che seguono mettono ben in evidenza quanto appena descritto relativamente all'andamento nel triennio 2011-2013 di stanziamenti assestati ed impegni da spese effettive e poi, separatamente, da spese correnti e da spese d'investimento.

Grafico 18 – Gestione di competenza da spese effettive nel triennio 2011-2013 per la finalità 7 (sanità pubblica)



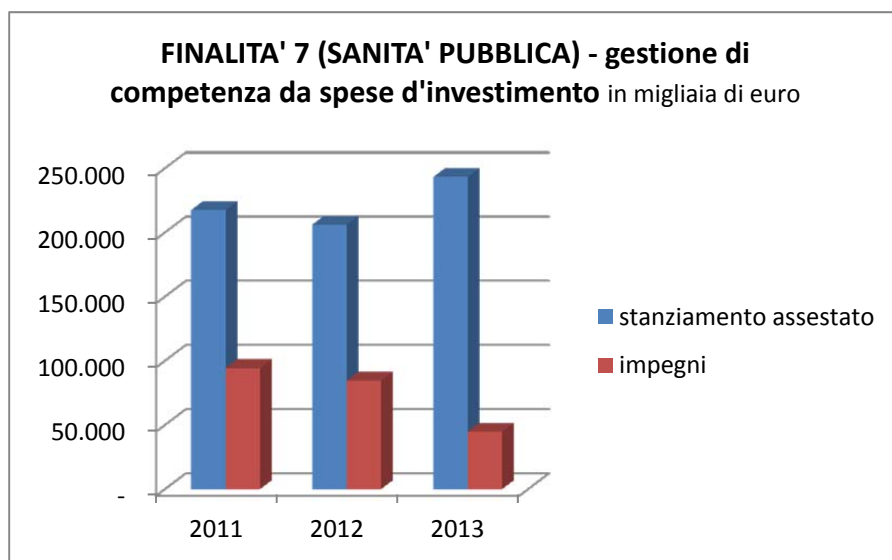
Fonte: dati comunicati dalla Direzione centrale finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie della Regione Friuli Venezia Giulia trasmessi in esito a richiesta istruttoria della Sezione. Dati elaborati dalla Sezione.

Grafico 19 - Gestione di competenza da spese correnti nel triennio 2011-2013 per la finalità 7 (sanità pubblica)



Fonte: dati comunicati dalla Direzione centrale finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie della Regione Friuli Venezia Giulia trasmessi in esito a richiesta istruttoria della Sezione. Dati elaborati dalla Sezione.

Grafico 20- Gestione di competenza da spese d'investimento nel triennio 2011-2013 per la finalità 7 (sanità pubblica)



Fonte: dati comunicati dalla Direzione centrale finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie della Regione Friuli Venezia Giulia trasmessi in esito a richiesta istruttoria della Sezione. Dati elaborati dalla Sezione.

11.2 Assegnazioni con destinazioni vincolate da rendiconto

Il 5,16%, corrispondente ad euro 129.856.434,99, degli stanziamenti assestati di cui alla finalità 7 (euro 2.516.304.666,50) trova copertura con risorse esterne, cioè mezzi derivanti dalla ripartizione del fondo sanitario nazionale e finanziamenti a sostegno di specifici programmi condotti a livello regionale su iniziativa statale o europea⁹⁴.

Il 73,05% (euro 94.863.589,91) delle risorse esterne è di parte capitale ed afferisce a 10 capitoli⁹⁵, mentre il restante 26,95% (euro 34.992.845,08) è di parte

⁹⁴ Per l'anno 2013 interessano 58 capitoli su 112. Trattasi di capitoli afferenti all'attuazione di accordi di collaborazione, all'assistenza e alle patologie, alla soppressa Agenzia regionale della sanità, ad attività degli enti del servizio sanitario regionale, a finanziamenti a enti che esercitano le funzioni del servizio sanitario nazionale, alla sanità veterinaria, alla realizzazione di progetti.

⁹⁵ I capitoli di parte capitale coinvolti sono il 2992 (finanziamenti per interventi in materia di ristrutturazione edilizia e di ammodernamento tecnologico del patrimonio sanitario pubblico, nonché di realizzazione di residenze per anziani e soggetti non autosufficienti, finalizzati al superamento degli ospedali psichiatrici giudiziari), il 3577 (finanziamento di interventi in materia di ristrutturazione edilizia e di ammodernamento tecnologico del patrimonio sanitario pubblico, nonché di realizzazione di residenze per anziani e soggetti non autosufficienti – accordo programma 2013 – polo ospedaliero udinese – III lotto), il 3587 (finanziamento di interventi in materia di ristrutturazione edilizia e di ammodernamento tecnologico del patrimonio sanitario pubblico, nonché di realizzazione di residenze per anziani e soggetti non autosufficienti – accordo di programma 2013 – comprensorio di Cattinara di Trieste), il 4430 (finanziamenti per la realizzazione di strutture per l'assistenza palliativa e di supporto prioritariamente per i pazienti affetti da patologia neoplastica terminale), il 4436 (finanziamenti alle aziende per i servizi sanitari per sostenere gli oneri di impianto – nuova disciplina delle attività trasfusionali e della produzione nazionale degli emoderivati), il 4649 (trasferimenti ai comuni singoli ed associati ed alle comunità montane per il risanamento dei canili e gattili e la costruzione di gattili e rifugi per cani – fondi statali), il 4650 (spese per

corrente ed afferisce a 48 capitoli. L'incidenza dei trasferimenti sullo stanziamento assestato è del 96,48%, mentre le somme impegnate sono appena il 3,06%.

La tabella che segue evidenzia per l'anno 2013 gli importi di stanziamenti assestati, impegni, trasferimenti ed economie afferenti le risorse esterne, nonché la loro incidenza sui corrispondenti importi complessivi di cui alla finalità 7 (sanità pubblica).

la realizzazione del progetto "prestazioni farmaceutiche" – nell'ambito del programma "mattoni del ssn"), il 4655 (spese per la realizzazione del progetto "evoluzione del sistema drg nazionale" – nell'ambito del programma "mattoni del ssn" – fondi statali), il 4871 (trasferimento ai comuni singoli e associati e alle comunità montane per il risanamento dei canili e gattili e la costruzione di rifugi per cani – fondi statali) ed il 4954 (spese per la realizzazione del progetto "le case della salute in rete").

Tabella 135 – Assegnazioni con destinazioni vincolate - anno 2013

Finalità 7 (sanità pubblica)	stanziamento asestato	di cui da assegnazioni con destinazioni vincolate	incidenza %	impegni	di cui da assegnazioni con destinazioni vincolate	incidenza %	trasferimenti	di cui da assegnazioni con destinazioni vincolate	incidenza %	economie	di cui da assegnazioni con destinazioni vincolate	incidenza %
da spesa corrente	2.273.266.624,11	34.992.845,08	1,54%	2.239.690.950,96	3.475.731,60	0,16%	30.930.865,76	30.930.865,76	100,00%	2.644.807,39	586.247,72	22,17%
da spesa d'investimento	243.038.042,39	94.863.589,91	39,03%	44.692.416,20	497.090,16	1,11%	157.229.414,66	94.356.081,55	60,01%	41.116.211,53	10.418,20	0,03%
totale da spese effettive	2.516.304.666,50	129.856.434,99	5,16%	2.284.383.367,16	3.972.821,76	0,17%	188.160.280,42	125.286.947,31	66,59%	43.761.018,92	596.665,92	1,36%

Fonte: dati comunicati dalla Direzione centrale finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie della Regione Friuli Venezia Giulia trasmessi in esito a richiesta istruttoria della Sezione. Dati elaborati dalla Sezione.

11.3 Spesa sanitaria nell'anno 2013

La tabella che segue evidenzia le risultanze globali da gestione di competenza per l'anno 2013 di cui alla finalità 7 (sanità pubblica), come ripartita nelle tre funzioni e quindi nelle rispettive ubi, con riferimento a stanziamento assestato, impegni, trasferimenti ed economie.

Tabella 136 – Finalità 7 (sanità pubblica) – gestione di competenza – anno 2013

GESTIONE DI COMPETENZA - ANNO 2013 in euro				
FINALITA' 7 - SANITA' PUBBLICA	stanziamento assestato	impegni	trasferimenti	economie
funzione 7.1 - servizio sanitario regionale:	2.504.202.589,36	2.280.276.998,83	180.732.607,99	43.192.982,54
ubi 7.1.1131 - servizi sanitari e ospedalieri	2.256.886.347,12	2.228.532.418,33	26.569.820,70	1.784.108,09
ubi 7.1.1135 - strutture sanitarie e ospedaliere	247.287.971,66	51.744.580,50	154.162.787,29	41.380.603,87
ubi 7.1.1139 - servizi sanitari e ospedalieri-oneri progressivi	28.270,58	-	-	28.270,58
funzione 7.2 - interventi integrativi sanità e servizi veterinari:	2.421.643,54	1.464.622,37	406.235,79	550.785,38
ubi 7.2.1132 - interventi integrativi sanità	360.000,00	10.000,00	-	350.000,00
ubi 7.2.1134 - sanità veterinaria	2.061.643,54	1.454.622,37	406.235,79	200.785,38
funzione 7.3 - ricerca e sviluppo, formazione, promozione:	9.680.433,60	2.641.745,96	7.021.436,64	17.251,00
ubi 7.3.1137 - istituti di ricerca e cura	150.000,00	150.000,00	-	-
ubi 7.3.2025 - formazione e promozione	6.911.644,65	1.541.607,66	5.352.785,99	17.251,00
ubi 7.3.2026 - pianificazione e programmazione	2.618.788,95	950.138,30	1.668.650,65	-
TOTALE FINALITA' 7 - SANITA' PUBBLICA	2.516.304.666,50	2.284.383.367,16	188.160.280,42	43.761.018,92

Fonte: dati comunicati dalla Direzione centrale finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie della Regione Friuli Venezia Giulia trasmessi in esito a richiesta istruttoria della Sezione. Dati elaborati dalla Sezione.

Le incidenze maggiori sia sullo stanziamento assestato, pari ad euro 2.516,30 milioni, che sugli impegni, pari ad euro 2.284,38 milioni, della finalità 7 (sanità pubblica), sono quelle afferenti alla funzione 7.1 (servizio sanitario regionale) con percentuali di, rispettivamente, 99,52% (euro 2.504,20 milioni) e 99,82% (euro 2.280,27 milioni).

Con riferimento alla funzione 7.1 (servizio sanitario regionale) è la ubi 7.1.1131 (servizi sanitari e ospedalieri) ad incidere maggiormente sia sullo stanziamento assestato

(90,12%, corrispondente ad euro 2.256,89 milioni) che sugli impegni (97,73%, corrispondente ad euro 2.228,53 milioni). Per la ubi 7.1.1135 (strutture sanitarie e ospedaliere) le incidenze sullo stanziamento assestato e sugli impegni della finalità sanità pubblica sono decisamente più basse e precisamente pari a 9,87%, corrispondente ad euro 247,29 milioni, e pari a 2,27%, corrispondente ad euro 51,74 milioni. Per la ubi 7.1.1139 (servizi sanitari e ospedalieri - oneri pregressi) le incidenze sono invece praticamente nulle.

L'impatto delle altre due funzioni, la funzione 7.2 (interventi integrativi sanità e servizi veterinari) e la funzione 7.3 (ricerca e sviluppo, formazione, promozione) sulla finalità sanità pubblica sono invece di entità trascurabile.

La tabella che segue evidenzia le incidenze percentuali di impegni, trasferimenti ed economie di ciascuna delle tre funzioni e di ciascuna ubi sui corrispondenti importi dello stanziamento assestato.

Tabella 137 – Finalità 7 (sanità pubblica) – gestione di competenza – incidenze sullo stanziamento assestato - anno 2013

GESTIONE DI COMPETENZA - ANNO 2013 in euro - incidenze sullo stanziamento assestato di impegni, trasferimenti ed economie			
FINALITA' 7 - SANITA' PUBBLICA	impegni	trasferimenti	economie
funzione 7.1 - servizio sanitario regionale:	91,06%	7,22%	1,72%
ubi 7.1.1131 - servizi sanitari e ospedalieri	98,74%	1,18%	0,08%
ubi 7.1.1135 - strutture sanitarie e ospedaliere	20,92%	62,34%	16,73%
ubi 7.1.1139 - servizi sanitari e ospedalieri-oneri pregressi	0,00%	0,00%	100,00%
funzione 7.2 - interventi integrativi sanità e servizi veterinari:	60,48%	16,78%	22,74%
ubi 7.2.1132 - interventi integrativi sanità	2,78%	0,00%	97,22%
ubi 7.2.1134 - sanità veterinaria	70,56%	19,70%	9,74%
funzione 7.3 - ricerca e sviluppo, formazione, promozione:	27,29%	72,53%	0,18%
ubi 7.3.1137 - istituti di ricerca e cura	100,00%	0,00%	0,00%
ubi 7.3.2025 - formazione e promozione	22,30%	77,45%	0,25%
ubi 7.3.2026 - pianificazione e programmazione	36,28%	63,72%	0,00%
TOTALE FINALITA' 7 - SANITA' PUBBLICA	90,78%	7,48%	1,74%

Fonte: dati comunicati dalla Direzione centrale finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie della Regione Friuli Venezia Giulia trasmessi in esito a richiesta istruttoria della Sezione. Dati elaborati dalla Sezione.

Le somme impegnate presentano dunque complessivamente valori molto elevati (90,78%) determinati sostanzialmente dalla funzione 7.1 (servizio sanitario regionale) con un'incidenza di impegni sullo stanziamento assestato di 91,06%. Più modesto il valore (60,48%) che si registra in corrispondenza della funzione 7.2 (interventi integrativi sanità e servizi veterinari). Decisamente basso (27,29%) il valore in corrispondenza della funzione 7.3 (ricerca e sviluppo, formazione, promozione).

Funzione 7.1 (servizio sanitario regionale)

Alla funzione 7.1 (servizio sanitario regionale) afferiscono le ubi 7.1.1131 (servizi sanitari e ospedalieri), 7.1.1135 (strutture sanitarie e ospedaliere) e 7.1.1139 (servizi sanitari e ospedalieri-oneri pregressi).

Nella tabella che segue vengono evidenziati, per la ubi 7.1.1131 (servizi sanitari e ospedalieri), gli importi relativi a stanziamento assestato, impegni, trasferimenti ed economie, per l'anno 2013, distinguendo la parte da spese correnti e quella da spese d'investimento, per ciascun capitolo coinvolto.

Tabella 138 – Ubi 7.1.1131 (servizi sanitari e ospedalieri) – anno 2013 – gestione di competenza

FUNZIONE 7.1 - servizio sanitario regionale - anno 2013					
ubi 7.1.1.1131 - servizi sanitari e ospedalieri (spese correnti)					
capitoli	descrizione	stanziamento asestato	impegni	trasferimenti	economie
1140	spese per l'attuazione di accordi di collaborazione con l'Istituto superiore della sanità in materia di flussi informativi	20.000,00	20.000,00	-	-
1240	spese per l'attuazione di accordi di collaborazione con l'Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali	145.500,00	145.500,00	-	-
2042	spese per il rimborso dell'assistenza psicologica per le vittime del terrorismo e loro familiari	9.331,63	1.580,00	7.751,63	
2195	attività enti servizio sanitario regionale - fondi statali	2.984.178,50	-	2.984.178,50	-
2993	finanziamenti per l'attuazione di accordi di collaborazione con il ministero della salute per attività di verifica e supporto relativa al repertorio nazionale dei dispositivi medici	1.410.000,00	1.365.917,32	-	44.082,68
3994	spese per la valutazione della qualità delle strutture ospedaliere secondo la prospettiva del cittadino	1.600,00		1.600,00	
4073	campagne di informazione in materia di cure palliative e di terapia del dolore	25.000,00			25.000,00
4074	programmi di sviluppo delle cure palliative	25.000,00			25.000,00
4081	contributo straordinario all'Azienda ospedaliera S. Maria degli Angeli di Pordenone per il potenziamento dei servizi dedicati alle cure odontostomatologiche nel paziente disabile	50.000,00	50.000,00	-	-
4087	oneri derivanti dalla gestione liquidatoria dell'Agenzia regionale della sanità	5.458.670,74	-	5.458.670,74	-
4088	finanziamenti per progetti attuativi del piano sanitario nazionale - linea malattie rare	419.317,00	294.317,00	125.000,00	
4356	finanziamenti agli istituti di ricerca e cura a carattere scientifico	-	-	-	-
4357	finanziamenti per i servizi territoriali del servizio sanitario regionale	-	-	-	-
4358	finanziamenti per i servizi sanitari e ospedalieri	-	-	-	-
4362	attività enti servizio sanitario regionale	2.185.597.539,48	2.185.340.189,48	-	257.350,00
4363	finanziamenti per la realizzazione di progetti specifici già iniziati dall'Agenzia regionale della sanità	1.160.829,81	29.040,00	613.254,87	518.534,94
4365	spese per un sistema di formazione del pubblico impiego degli enti della sanità	400.000,00	-	-	400.000,00
4367	spese per iniziative di informazione rivolte ai medici e ai farmacisti della regione dirette a favorire la conoscenza degli ambiti e degli effetti della cura con farmaci cannabinoidi	10.000,00	-	-	10.000,00

4371	trasferimenti alle aziende per i servizi sanitari per l'esercizio delle funzioni trasferite alla regione ai sensi del decreto legislativo 126/2005 in materia di salute e sanità veterinaria attribuite - fondi statali	1.882.265,69	-	1.882.265,69	-
4373	finanziamenti per la realizzazione di progetti specifici già iniziati dall'Agenzia regionale della sanità - hl7 - sieg	1.080,00	1.080,00		
4375	finanziamenti per la realizzazione di progetti specifici già iniziati dall'Agenzia regionale della sanità alias - sieg	-	-		
4461	attività enti servizio sanitario regionale - fondi statali	7.741.377,20	-	7.741.377,20	-
4462	attività enti servizio sanitario regionale - fondi statali	1.300.860,00	-	1.300.860,00	-
4472	attività enti servizio sanitario regionale - fondi statali	5.246.797,07	-	5.246.797,07	-
4962	attività informatica per gli enti del servizio sanitario regionale	34.957.000,00	34.452.859,86		504.140,14
totale da spese correnti		2.248.846.347,12	2.221.700.483,66	25.361.755,70	1.784.107,76
ubi 7.1.2.1131 - servizi sanitari e ospedalieri (spese d'investimento)					
capitoli	descrizione	stanziamento assestato	impegni	trasferimenti	economie
2103	finanziamento per la realizzazione del "progetto per il supporto all'implementazione ed avvio del sistema informativo nazionale sulle dipendenze" (sind)	-	-	-	-
4464	spese per l'avvio in via sperimentale di un sistema di connessione informatica tra il sistema informativo sanitario e sociosanitario regionale, i medici di medicina generale, i pediatri di libera scelta e le farmacie	40.000,00	40.000,00	-	-
4963	spese per la realizzazione di sviluppi informatici per le attività del servizio sanitario regionale - sieg	4.000.000,00	2.798.719,85	1.201.280,00	0,15
4964	spese per la realizzazione di sviluppi informatici per le attività del servizio sanitario regionale - sieg - ricorso al mercato finanziario	4.000.000,00	3.993.214,82	6.785,00	0,18
totale da spese d'investimento		8.040.000,00	6.831.934,67	1.208.065,00	0,33
totale da spese effettive		2.256.886.347,12	2.228.532.418,33	26.569.820,70	1.784.108,09

Fonte: dati comunicati dalla Direzione centrale finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie della Regione Friuli Venezia Giulia trasmessi in esito a richiesta istruttoria della Sezione. Dati elaborati dalla Sezione.

Dalle tabelle sopra riportate si ricava dunque che lo stanziamento assestato da spesa corrente ammonta ad euro 2.248,85 milioni, mentre quello da spese d'investimento ad euro 8,04 milioni.

Il 97,19% (euro 2.185,60 milioni) dello stanziamento assestato di parte corrente ed il 98,36% (euro 2.185,34 milioni) degli impegni di parte corrente afferiscono al capitolo 4362 (attività enti servizio sanitario regionale). E' infatti proprio sul capitolo 4362 del bilancio regionale che trova allocazione la quota più importante delle risorse

atte a finanziare l'attività corrente degli enti del servizio sanitario regionale, le cui modalità di impiego e di ripartizione vengono ampiamente descritte nei documenti di programmazione regionale (linee annuali per la gestione del servizio sanitario regionale e programmazione annale del servizio sanitario regionale).

A quest'ultimo proposito deve essere sottolineata la significativa novità costituita, per il 2014, dal superamento del finanziamento indistinto di parte corrente su base storica, a favore di una metodologia che ripartisce il finanziamento indistinto agli enti sanitari per area vasta e sulla base di criteri che valorizzano, in relazione a determinati livelli di assistenza, le migliori prestazioni rese da un ente, che per tale motivo viene preso come riferimento.

11.4 Disamina comparativa delle dinamiche della spesa sanitaria regionale rispetto a quella delle altre regioni italiane.

11.4.1 Premessa metodologica.

La pendenza dell'importante progetto di riforma che ha preso avvio con la legge regionale 11 novembre 2013 n. 17 rende opportuna una rilevazione delle caratteristiche fondamentali dell'offerta del sistema sanitario regionale e delle dinamiche gestionali e finanziarie che lo hanno caratterizzato nell'ultimo decennio, anche in un'ottica di comparazione con le altre regioni italiane. La finalità che si intende perseguire è quella di contestualizzare in un più ampio panorama le dinamiche finanziarie della spesa sanitaria regionale al fine di una loro migliore comprensione. Nel contempo, la finalità è anche quella di verificare quali interrelazioni si possono eventualmente individuare tra gli andamenti della spesa e le dinamiche relative ai livelli di alcuni fondamentali servizi e prestazioni sanitarie.

Gli esiti di questa comparazione, congiuntamente ai rilievi formulati da questa Sezione nel corso degli ultimi anni su alcuni importanti aspetti del servizio sanitario regionale⁹⁶, possono infatti costituire oggetto di valutazione da parte della Regione nell'ambito e ai fini delle generali scelte istituzionali e organizzative che competono alla Regione.

Come si preciserà nel dettaglio, vengono all'uopo presi in considerazione dati di fonte ministeriale relativi al periodo 2002- 2012, che risultano soggettivamente e

⁹⁶ Il riferimento è ai referti elaborati annualmente da questa Sezione ai sensi dell'art. 1, comma 170, della l. 266/2005 (cosiddetti controlli ex linee guida sanità) e a quanto osservato nelle relazioni allegata ai precedenti giudizi di parificazione del rendiconto regionale (cfr. in particolare, deliberazione n. 54/2011, relazione allegata alla parificazione del rendiconto 2010, "aspetti di governance" pag. 422 e seguenti; deliberazione 84/2012, relazione allegata alla parificazione del rendiconto 2011, "evoluzione della spesa del sistema regionale del Friuli Venezia Giulia" pag. 583 e seguenti; deliberazione 78/2013, relazione allegata alla parificazione del rendiconto 2012, "evoluzione degli assetti ordinamentali" pag. 313 e seguenti.

oggettivamente idonei a consentire comparazioni di livello generale finalizzate a cogliere le dinamiche fondamentali dei fenomeni rilevati, anche se non può essere sottaciuto che determinate peculiarità regionali potrebbero non ricevere completa rappresentazione.

La comparazione, ordinariamente riferita alle altre regioni, al livello "Italia" e agli altri tradizionali comparti di riferimento, viene talvolta riferita anche alle regioni Emilia Romagna, Toscana e Umbria, di cui sono state colte talune analogie istituzionali e organizzative⁹⁷ e anche di tipo demografico con l'offerta pubblica sanitaria del Friuli

⁹⁷ Di seguito si espongono i tratti caratterizzanti le strutture istituzionali e organizzative dei sistemi sanitari regionali dell'Emilia-Romagna, Toscana e Umbria, così come definiti dalla relativa normativa regionale.

•Nella Regione Emilia-Romagna la normativa di riferimento in materia di strutturazione del sistema sanitario regionale è costituita dalla legge regionale 23 dicembre 2004, n. 29 recante Norme generali sull'organizzazione ed il funzionamento del Servizio sanitario regionale (il cui testo coordinato vigente è disponibile all'url <http://www.saluter.it/documentazione/leggi/regionali/leggi/legge-regionale-n.-29-2004-1>).

L'articolo 2, rubricato Principi di organizzazione del Servizio sanitario regionale, della citata legge regionale Emilia-Romagna n. 29/2004 nel suo testo vigente al comma 1 dispone quanto segue: "La Regione assicura i livelli essenziali ed uniformi di assistenza attraverso: a) le Aziende Unità sanitarie locali, (di seguito denominate 'Aziende UsI' o 'Azienda UsI'); b) le Aziende ospedaliere, nonché, in connessione con specifiche esigenze assistenziali, didattiche o di ricerca scientifica, gli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (di seguito denominati 'IRCCS') e, secondo le modalità di cui all'articolo 9 della presente legge, le Aziende ospedaliere-universitarie, già Aziende ospedaliere integrate con l'Università. La costituzione di Aziende ospedaliere è disposta dalla Regione motivando sulla base della complessità della casistica trattata e del ruolo di ospedale di riferimento per specifici programmi regionali di assistenza individuati dal Piano sanitario regionale; c) altri soggetti pubblici e privati accreditati, con i quali le Aziende e gli Istituti di cui alle lettere a) e b) - di seguito denominati 'Aziende sanitarie' - abbiano stipulato accordi contrattuali."

Alla costituzione delle varie aziende facenti parte del Sistema sanitario dell'Emilia-Romagna si è proceduto con successive distinte norme legislative regionali, da ultimo nella costituzione dell'Azienda unità sanitaria locale della Romagna con l'emanazione della legge regionale 21 novembre 2013, n.22, recante Misure di adeguamento degli assetti istituzionali in materia sanitaria. istituzione dell'Azienda unità sanitaria locale della Romagna. partecipazione della Regione Emilia-Romagna all'Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico "Istituto scientifico romagnolo per lo studio e la cura dei tumori" S.r.l. (il testo ufficiale della pubblicazione nel b.u.r. è disponibile all'url http://bur.regione.emilia-romagna.it/area-bollettini/bollettini-pubblicati/2013/n.344-del-21.11.2013-parte-prima.2013-11-21.4555067496/at_download/pdf_firmato).

Il sistema istituzionale territoriale sanitario dell'Emilia Romagna attualmente si articola in aziende-usI che di norma si estendono sulla relativa provincia, anche se con la legge reg. n. 22/2013 dal 1° gennaio 2014 si è provveduto ad accorparne quelle già presenti nella Romagna (Aziende UsI di Cesena, Forlì, Ravenna e Rimini, già ricomprese nell'Area Vasta della Romagna) nell'unitaria Azienda-unità sanitaria locale della Romagna.

Il coordinamento programmatico e operativo delle aziende-usI si svolge negli ambiti di Area Vasta (così la deliberazione della Giunta regionale Emilia-Romagna 27 giugno 2011, n. 927/2011, di approvazione delle Direttive alle Aziende sanitarie per la regolamentazione delle relazioni ambito di area vasta (documento disponibile all'url <http://www.saluter.it/documentazione/leggi/regionali/delibere/Dgr.%20927.2011.pdf>). Attualmente le aree vaste debbono essere considerate due: l'Area Vasta Emilia Nord e l'Area Vasta Emilia Centrale, essendosi sostituita all'Area Vasta Romagna la relativa AUSL Romagna. Fra le Aziende Ospedaliere-universitarie dell'Emilia Romagna, poi, si annoverano quelle di Bologna, Ferrara, Modena e Parma, mentre sono anche presenti quattro Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico (Irccs): l'Istituto Ortopedico Rizzoli di Bologna, l'Istituto delle scienze neurologiche di Bologna (all'interno dell'Azienda UsI di Bologna) e l'Istituto in tecnologie avanzate e modelli assistenziali in oncologia di Reggio Emilia (all'interno dell'Azienda Ospedaliera di Reggio Emilia) nonché l'Istituto scientifico romagnolo per lo studio e la cura dei tumori.

•Il Sistema sanitario regionale della Regione Toscana trova la propria disciplina fondamentale nella legge regionale 24 febbraio 2005, n. 40 di Disciplina del servizio sanitario regionale (il relativo testo digitale aggiornato è disponibile all'url <http://raccoltanormativa.consiglio.regione.toscana.it/formati/stampepdf/legge-2005-00040.pdf>) e si articola (artt. 2, c. 1, lett. c), 32 e 33) nelle dodici aziende unità sanitarie locali e quattro aziende ospedaliere-universitarie elencate nell'allegato A di tale legge reg. n. 40/2005 (documento disponibile all'url http://raccoltanormativa.consiglio.regione.toscana.it/formati/stampepdf/legge-2005-00040_1.pdf).

All'interno della ausI possono costituirsi presidi ospedalieri, secondo quanto prevede l'art. 68 Presidio ospedaliero di zona – della legge regionale n. 40/2005, dove al comma 1 dove si prevede che "Gli ospedali resenti nello stesso ambito zonale sono accorpati nel presidio ospedaliero di zona, che costituisce la

Venezia Giulia.

Si tratta di un primo approfondimento che la Sezione si riserva di integrare alla luce degli scenari più stabili che conseguiranno all'approvazione del patto per la salute per il periodo 2014 - 2016, anche con riferimento all'applicazione che il d.lgs. 118/2011 riceverà a opera della Regione

11.4.2 Le caratteristiche del sistema sanitario regionale nell'ottica della sua riforma. I principi della riforma affermati dalla l.r. 17/2013.

Come anticipato, nella seconda parte dell'anno 2013 il legislatore regionale ha dato corso all'approvazione di una nuova legge di principio per il riordino istituzionale e organizzativo del sistema sanitario pubblico regionale, la numero 17 del 2013.

Con tale legge regionale si è proceduto contestualmente anche ad abrogare la legge regionale n. 25 del 13 dicembre 2012, adottata *in limine* della precedente legislatura regionale con analoghe finalità (il riordino istituzionale e organizzativo del Servizio sanitario regionale), ma che non ha sostanzialmente prodotto alcun effetto in quanto - ai sensi dell'articolo 7, comma 1, di tale legge - il riordino perseguito nella precedente legislatura sarebbe dovuto entrare in vigore solo a decorrere dal 1° gennaio 2014.⁹⁸

struttura funzionale dell'azienda unità sanitaria locale finalizzata all'organizzazione ed all'erogazione delle prestazioni specialistiche di ricovero e delle prestazioni specialistiche ambulatoriali, intra ed extra ospedaliera erogate al di fuori delle unità funzionali dei servizi territoriali di zona-distretto ad esclusione del servizio psichiatrico di diagnosi e cura; il responsabile della zona-distretto garantisce l'integrazione delle attività specialistiche ambulatoriali erogate nel presidio ospedaliero con le altre attività di assistenza sanitaria territoriale presenti nella zona."

Ai fini di coordinamento programmatico e operativo delle ausl la legge regionale utilizza lo strumento organizzativo dell'area vasta, che la l.r. n. 40/2005 definisce (art. 2, comma 1, lett. a)) come "dimensione operativa a scala interaziendale, individuata come livello ottimale per la programmazione integrata dei servizi e per la gestione in forma unitaria di specifiche attività tecnico amministrative delle aziende sanitarie". Attualmente l'art. 9, c.2, della l.reg. n. 40/2005 individua 3 Aree Vaste: Area vasta nord - ovest (AUSL 1 di Massa e Carrara, 2 di Lucca, 5 di Pisa, 6 di Livorno e 12 di Viareggio, nonché Azienda ospedaliero- universitaria Pisana), Area vasta centro (AUSL 3 di Pistoia, 4 di Prato, 10 di Firenze e 11 di Empoli, nonché Aziende ospedaliero-universitarie Careggi e Meyer di Firenze) e Area vasta sud-est (AUSL 7 di Siena, 8 di Arezzo e 9 di Grosseto, nonché Azienda ospedaliero-universitaria Senese).

•Per quanto riguarda il Servizio sanitario regionale nella Regione Umbria, lo stesso è attualmente definito dalla legge regionale dell'Umbria 12 novembre 2012, n. 18 recante Ordinamento del Servizio Sanitario Regionale (il relativo testo coordinato vigente è disponibile in formato elettronico all'url http://leggi.crumbria.it/mostra_atto.php?id=64615&v=FI,SA,TE,IS,VE,RA,MM&m=5). L'ordinamento disposto dalla legge regionale citata (art. 2) prevede la propria articolazione in aziende unità sanitarie locali (attualmente due: USL Umbria1 e USL Umbria2, così come disposto dall'Allegato A della legge reg.), aziende ospedaliere (l'Azienda Ospedaliera Santa Maria della Misericordia di Perugia, comprendente la Facoltà di Medicina e Chirurgia -ora Dipartimento di Medicina dell'Università degli Studi di Perugia, nonché l'Azienda Ospedaliera S. Maria di Terni, secondo l'articolo 8, c. 2 della legge reg.) e aziende ospedaliero-universitarie.

Per quanto riguarda i presidi ospedalieri, la legge regionale citata all'articolo 30 (Presidi ospedalieri) prevede che: "1. Gli ospedali non costituiti in aziende ospedaliere, dislocati in una unica unità sanitaria locale, sono accorpati in un unico presidio. 2. Sono comunque costituiti in presidio ospedaliero autonomo gli ospedali sede di dipartimento per l'emergenza ed urgenza.[...]"

⁹⁸ *Sui contenuti della legge regionale 13 dicembre 2012, n. 25 (Riordino istituzionale e organizzativo del Servizio sanitario regionale), ora abrogata, si può leggere quanto esposto nella relazione approvata da questa Sezione di controllo con deliberazione n. 78 del 12 luglio 2013 (sentenza depositata il 23 luglio 2013) - Giudizio di parificazione del rendiconto generale della Regione Friuli Venezia Giulia per l'esercizio 2012 -al punto 6. Sanità: evoluzione degli assetti ordinamentali, pagine 313-336 del documento cartaceo e 381-404 del documento elettronico disponibile all'url*

Le ragioni della riforma intrapresa con la l.r. n. 17/2013 vengono sintetizzate dall'Amministrazione regionale come segue:⁹⁹

“Con LR 17/2013 è stato dato l'avvio alla riforma del SSR: il SSR è stato ridefinito nell'assetto istituzionale e organizzativo affinché sia in grado di garantire la sostenibilità economica attraverso la riorganizzazione e l'impiego efficiente delle risorse strutturali e delle competenze professionali, nonché l'adeguata assegnazione delle risorse finanziarie.”

La legge regionale n. 17 del 2013, in particolare, enuncia agli articoli 3, comma 1, e 2, comma 1, molte finalità da perseguirsi e principi a cui attenersi nell'attuazione della riforma. Tra le finalità e principi enunciati si sottolineano i seguenti (tra parentesi numero dell'articolo, comma e lettera di riferimento relativa): miglioramento dell'omogeneità in ambito regionale dell'offerta dei servizi sanitari e dell'uniformità dei livelli di assistenza (2.1.f), perseguimento di una miglior efficacia e appropriatezza delle funzioni sanitarie delle strutture della rete del Servizio sanitario regionale (3.1.e) per modalità di accesso, programmazione (3.1.f), integrazione multidisciplinare, tra strutture e funzioni (3.1.i e 2.1.f), strutture e attività in volumi, tipologie di procedure (3.1.g e 3.1.h) e intensità di cura (3.1.k), con promozione dell'integrazione dei servizi nel settore socioassistenziale e sociosanitario (3.1.n), miglioramento del trattamento delle cronicità (3.1.p) e dell'adeguatezza dell'istituzionalizzazione di soggetti deboli (3.1.j), dell'assistenza domiciliare e residenziale (3.1.q), dell'integrazione e continuità della presa in carico del problema di salute del paziente (2.1.c), con una generale conservazione della garanzia di sostenibilità economica del sistema (2.1.i).

Sotto un diverso aspetto, quello istituzionale e organizzativo, la legge regionale n. 17/2013 persegue, ribadendola, la finalità di un maggior coordinamento tra le azioni svolte in ambito sanitario e quelle attuate in ambito sociale, affidando le relative funzioni di indirizzo, pianificazione e controllo strategico alla Direzione Centrale regionale della salute, integrazione sociosanitaria, politiche sociali e famiglia.¹⁰⁰ Ciò probabilmente costituisce il tratto maggiormente caratterizzante la legge regionale n. 17 del 2013 rispetto al contesto normativo regionale precedente.

Le linee generali del progetto di riforma qui sintetizzate richiamano principi e obiettivi di miglioramento della gestione dei sistemi sanitari regionali comunemente

http://www.regione.fvg.it/asp/DelibereCorteConti/documenti/fto078_completa_delibera_parifica_2012_7_25_13_10_40_46_AM.pdf.

⁹⁹ Così a pagina 102 della Relazione di verifica allegata al Rendiconto generale dell'esercizio 2013 trasmessa con nota della Direzione centrale Finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie con nota prot. n. 0016474/P del 3/6/2014.

¹⁰⁰ La citata legge regionale n. 17 del 2013 prevede al comma 1 dell'articolo 4 (Sovraordinazione regionale) quanto segue: “1. La Direzione centrale salute, integrazione sociosanitaria, politiche sociali e famiglia, di cui all' articolo 10 della legge regionale 23 luglio 2009, n. 12 (Assestamento del bilancio 2009), svolge, tra le altre, le funzioni di indirizzo, pianificazione e controllo di carattere strategico dei settori sanitario, sociosanitario e sociale”.

condivisi in ambito nazionale e che possono assumere normalmente un carattere distintivo solo in sede di concreta attuazione. Sotto questo aspetto al momento non risultano ancora depositati al Consiglio regionale disegni di legge regionale che nel loro articolato contengano il necessario dettaglio normativo di specificazione dei principi generali enunciati.

11.4.3 La composizione demografica della regione Friuli Venezia Giulia – Spunti comparativi dei dati demografici regionali.

Il progressivo e rilevante invecchiamento della popolazione del Friuli Venezia Giulia e la conseguente maggiore cronicità delle cure (e, qui si aggiunge, la polipatologia correlata) costituiscono un tratto caratterizzante il sistema sanitario regionale e, logicamente, portano con sé bisogni sanitari maggiori di quelli di altre regioni. Le considerazioni che seguono sono finalizzate a individuare le dimensioni del fenomeno.

Indubbiamente le caratteristiche della popolazione del Friuli Venezia Giulia appaiono diverse rispetto alla generalità della popolazione nazionale, com'è desumibile dalla tabella comparativa che si va ad esporre.

Tabella 139 – Composizione popolazione per fascia d'età – Italia, Nord Italia, Nord-ovest Italia, Friuli Venezia Giulia – ANNO 2013.

<i>territorio</i>	<i>fascia d'età</i>	<i>popolazione</i>	<i>rapporto sul totale popolaz.</i>
Friuli-Venezia Giulia	pop. totale	1.221.860	100,00 %
	15 - 64 anni	769.610	62,99 %
	0 - 14 anni	155.009	12,69 %
	>64 anni	297.241	24,33 %
Nord-ovest	pop. totale	15.861.548	100,00 %
	15 - 64 anni	10.120.421	63,80 %
	0 - 14 anni	2.171.504	13,69 %
	>64 anni	3.569.623	22,50 %
Nord	pop. totale	27.382.585	100,00 %
	15 - 64 anni	17.510.919	63,95 %
	0 - 14 anni	3.777.035	13,79 %
	>64 anni	6.094.631	22,26 %
Italia	pop. totale	59.685.227	100,00 %
	15 - 64 anni	38.697.060	64,84 %
	0 - 14 anni	8.348.338	13,99 %
	>64 anni	12.639.829	21,18 %

Fonte: Elaborazione Corte dei conti – Sezione di controllo della Regione Friuli Venezia Giulia su dati Istat di interrogazione del servizio disponibile al link <http://dati.istat.it/> per l'aggregato dati: Popolazione residente comunale al 1° gennaio dell'anno 2013 - aggiornamento al 23 giugno 2014 -, di seguito indicati per brevità come ISTAT1.

Approfondendo l'analisi dei dati Istat, in particolare con riferimento ad altre regioni con sistema istituzionale organizzativo del sistema sanitario assimilabile a quello del Friuli Venezia Giulia (regioni Emilia-Romagna, Toscana, Umbria) si constata che la rilevanza della componente di popolazione anziana sul totale si presenta tale anche in

altre regioni.

Tabella 140 - Composizione popolazione per fascia d'età – Regioni Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Toscana, Umbria – ANNO 2013.

<i>territorio</i>	<i>fascia d'età</i>	<i>popolazione</i>	<i>Rapporto sul totale popolaz.</i>
Emilia-Romagna	pop.totale	4.377.487	100,00 %
	15 - 64 anni	2.777.708	63,45 %
	0 - 14 anni	592.327	13,53 %
	>64 anni	1.007.452	23,01 %
	>69 anni	761.894	17,40 %
	>74 anni	524.946	11,99 %
Friuli-Venezia Giulia	pop.totale	1.221.860	100,00 %
	15 - 64 anni	769.610	62,99 %
	0 - 14 anni	155.009	12,69 %
	>64 anni	297.241	24,33 %
	>69 anni	219.803	17,99 %
	>74 anni	145.278	11,89 %
Toscana	pop.totale	3.692.828	100,00 %
	15 - 64 anni	2.323.890	62,93 %
	0 - 14 anni	476.135	12,89 %
	>64 anni	892.803	24,18 %
	>69 anni	668.586	18,11 %
	>74 anni	457.898	12,40 %
Umbria	pop.totale	886.239	100,00 %
	15 - 64 anni	559.508	63,13 %
	0 - 14 anni	115.910	13,08 %
	>64 anni	210.821	23,79 %
	>69 anni	160.214	18,08 %
	>74 anni	111.288	12,56 %

Fonte: Elaborazione Corte dei conti – Sezione di controllo della Regione Friuli Venezia Giulia su dati ISTAT1.

Dai dati appena esposti si può ricavare che la regione Friuli Venezia Giulia non è la sola a presentare al proprio interno una rilevante quota di popolazione anziana sul totale e ciò anche senza dover allargare il confronto alla Liguria, regione che notoriamente presenta in assoluto le quote di popolazione anziana più elevate in Italia.¹⁰¹ Inoltre, se si pone attenzione ai dati esposti nella Tabella 140 si rileva come, tra le quattro regioni qui in esame, la Regione Friuli Venezia Giulia si trovi nella posizione più favorita rispetto alle altre per quanto riguarda la quota di popolazione di età dai settantacinque anni in su, e si

¹⁰¹ Sulla base della composizione della popolazione sempre al 1° gennaio 2013 in Liguria la quota sul totale della popolazione per la fascia di età superiore ai 64 anni era del 27,68%, mentre per quella di età superiore o uguale ai 70 anni era del 21,17% e al 14,58% si posizionava la fascia maggiore dei 74 anni.

ponga solo in terza posizione rispetto alle quattro regioni esaminate per quota di popolazione superiore ai sessantanove anni, precedendo la sola Emilia-Romagna.

11.4.4 Analisi comparativa dei sistemi sanitari regionali nel panorama nazionale – andamenti della spesa.

Il dato demografico appena esposto in ordine ai diversi andamenti del processo di progressivo invecchiamento della popolazione (e conseguente aumento delle patologie cronico-degenerative) può fornire utili indicazioni anche negli aspetti collegati all'esame delle risorse finanziarie utilizzate dai sistemi sanitari regionali e in particolare di quello del Friuli Venezia Giulia. L'andamento dei bisogni di salute della popolazione – e delle correlate risorse necessarie a sostenere l'offerta dei servizi conseguente – viene, infatti, generalmente indicato negli studi epidemiologici come ad andamento progressivo, se non esponenziale, in corrispondenza delle classi di età più elevate, in particolare nell'ultimo anno di vita.

Sulla base di questa premessa, si può iniziare un esame comparativo, partendo dagli andamenti della spesa per il finanziamento del sistema sanitario regionale del Friuli Venezia Giulia rispetto agli andamenti degli ambiti generali (Italia, Nord-Est, Nord-Ovest, Centro, Sud e Isole) e delle altre regioni, tra le quali, in particolare, anche quelle (Emilia-Romagna, Toscana e Umbria). A tal fine si possono utilizzare i dati che annualmente raccoglie il Ministero dell'economia e delle Finanze congiuntamente al Ministero della Salute nel documento di analisi del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato *Il monitoraggio della spesa sanitaria - Rapporto n. 1*, aggiornato al giugno 2014,¹⁰² che di seguito verrà indicato per brevità come MONITORAGGIO SPESA 2013.

Per tale ragione si prenderanno ora in esame i dati della spesa corrente per sanità nel periodo 2002-2013 – e i relativi andamenti percentuali di incremento - così come evidenziato nella tabella che di seguito si espone:

¹⁰² Il documento è disponibile all'url http://www.rgs.mef.gov.it/_Documenti/VERSIONE-I/Attivit--i/Spesa-soci/Attivit-monitoraggio-RGS/2014/il_monitoraggio_del_sistema_sanitario.pdf - aggiornamento al 13.6.2014 -.

Tabella 142 - Spesa sanitaria corrente delle Regioni (variazione percentuale) – ANNI 2002-2013.

Regione	2002-2003	2003-2004	2004-2005	2005-2006	2006-2007	2007-2008	2008-2009	2009-2010	2010-2011	2011-2012	2012-2013	var%	var%	var%
	2002-2006	2006-2010	2010-2013											
Piemonte	5,0%	15,7%	1,2%	3,7%	3,6%	4,5%	3,4%	1,5%	-0,6%	-0,6%	-2,4%	6,3%	3,2%	-1,2%
Valle d'Aosta	3,9%	5,8%	7,5%	9,1%	0,7%	5,4%	1,3%	5,3%	0,3%	0,1%	-2,7%	6,5%	3,2%	-0,8%
Lombardia	0,0%	5,3%	10,3%	3,9%	5,3%	3,4%	2,9%	3,6%	1,7%	0,0%	0,7%	4,8%	3,8%	0,8%
P.A di Bolzano	5,5%	3,3%	4,8%	3,9%	4,3%	4,1%	-3,9%	3,2%	0,9%	3,9%	-2,6%	4,3%	1,9%	0,7%
P.A di Trento	6,7%	2,2%	4,2%	5,1%	4,8%	5,5%	6,8%	3,2%	3,2%	2,3%	-1,3%	4,6%	5,0%	1,4%
Veneto	4,0%	6,7%	8,5%	4,1%	3,0%	3,5%	3,0%	1,7%	-0,4%	-0,4%	0,2%	5,8%	2,8%	-0,2%
Friuli Venezia Giulia	4,4%	8,9%	5,4%	-0,2%	8,6%	7,3%	4,3%	1,3%	2,1%	0,7%	-1,2%	4,6%	5,3%	0,5%
Liguria	2,8%	15,8%	2,2%	1,1%	4,8%	2,5%	3,0%	-0,9%	-0,2%	-2,6%	-1,1%	5,3%	2,3%	-1,3%
Emilia Romagna	4,1%	9,8%	5,1%	3,7%	4,3%	4,2%	4,1%	2,1%	0,6%	3,6%	-2,1%	5,6%	3,7%	0,7%
Toscana	2,6%	10,5%	4,5%	4,6%	3,3%	4,0%	6,9%	-0,5%	0,7%	-0,2%	-2,6%	5,5%	3,4%	-0,7%
Umbria	7,2%	5,2%	4,2%	4,7%	2,3%	4,4%	3,3%	0,7%	0,6%	0,6%	-1,3%	5,3%	2,7%	0,0%
Marche	2,3%	9,2%	3,0%	4,4%	3,1%	3,7%	4,5%	2,3%	-0,2%	-1,6%	-0,7%	4,7%	3,4%	-0,8%
Lazio	7,8%	20,1%	4,3%	5,9%	1,9%	1,9%	2,1%	-1,1%	-1,5%	-0,4%	-2,6%	9,4%	1,2%	-1,5%
Abruzzo	8,2%	-1,0%	15,1%	-1,6%	5,4%	1,1%	-0,5%	-0,4%	-1,2%	1,9%	-1,1%	4,9%	1,4%	-0,2%
Molise	17,3%	-1,3%	26,1%	-9,9%	5,4%	4,7%	2,1%	-0,3%	-1,9%	2,4%	-2,6%	7,1%	2,9%	-0,7%
Campania	3,0%	12,5%	10,3%	-4,7%	5,3%	3,2%	1,4%	-1,4%	-1,8%	-1,1%	-1,8%	5,1%	2,1%	-1,5%
Puglia	1,7%	5,8%	13,6%	1,5%	7,9%	4,9%	0,9%	1,3%	-2,4%	-2,1%	0,8%	5,5%	3,7%	-1,3%
Basilicata	5,4%	7,5%	8,7%	1,7%	6,3%	4,7%	1,9%	2,2%	0,3%	-2,8%	-0,5%	5,8%	3,8%	-1,0%
Calabria	1,3%	7,0%	3,3%	5,5%	10,1%	1,6%	3,7%	-1,3%	-2,2%	-0,3%	-1,6%	4,2%	3,5%	-1,4%
Sicilia	2,6%	12,8%	4,3%	7,6%	-1,0%	-0,6%	1,4%	1,4%	-0,1%	0,2%	0,0%	6,8%	0,3%	0,0%
Sardegna	2,9%	7,3%	10,3%	-2,2%	2,8%	7,4%	5,0%	2,5%	1,7%	1,6%	-1,2%	4,5%	4,4%	0,7%
ITALIA	3,5%	10,0%	7,0%	2,9%	4,1%	3,3%	2,8%	1,1%	-0,1%	0,0%	-1,0%	5,8%	2,8%	-0,4%
Regioni non sotto piano di rientro	2,4%	8,0%	7,1%	3,8%	4,2%	3,7%	3,7%	1,9%	0,7%	0,2%	-0,6%	5,3%	3,4%	0,1%
Regioni sotto piano di rientro	4,7%	13,0%	6,9%	2,4%	3,1%	1,6%	1,7%	-0,6%	-1,3%	-0,2%	-1,5%	6,7%	1,5%	-1,0%
Regioni sotto piano di rientro leggero	3,5%	11,2%	6,5%	2,7%	5,6%	4,7%	2,2%	1,4%	-1,4%	-1,3%	-1,0%	5,9%	3,4%	-1,2%
Regioni autonome	4,3%	6,4%	7,2%	0,6%	4,9%	6,5%	3,6%	2,4%	1,9%	1,7%	-1,5%	4,6%	4,4%	0,7%

Note:

Al fine di garantire la comparabilità intertemporale dei dati, i valori della spesa totale sono, per tutti gli anni, al netto degli ammortamenti e del saldo delle rivalutazioni e svalutazioni, in relazione ai differenti criteri di valutazione di tali poste esistenti a livello regionale prima della definizione di principi contabili omogenei con il D. Lgs.118/2011.

Al fine di garantire la comparabilità intertemporale, i gruppi di regioni esposti nella tabella sono stati così costruiti:

- Regioni sotto piano di rientro: ricomprende le regioni che hanno avviato il piano di rientro nel periodo 2006-2010 e sono ancora in vigore di piano: Lazio, Abruzzo, Molise, Campania, Calabria, Sicilia;
- Regioni non sotto piano di rientro: ricomprende le regioni Lombardia, Veneto, Emilia Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Basilicata la Liguria che è stata sottoposta a piano di rientro nel triennio 2007-2009;
- Regioni con piano di rientro "leggero": ricomprende Piemonte e Puglia, che a partire dall'anno 2010 sono sottoposte a un piano di rientro con un livello di gravosità diverso da quello ordinario;
- Regioni autonome: ricomprende le Regioni a statuto speciale e Province autonome che provvedono direttamente al finanziamento dell'assistenza sanitaria sul loro territorio senza alcun onere a carico del bilancio dello Stato: Valle d'Aosta, Provincia Autonoma di Trento, Provincia Autonoma di Bolzano, Friuli Venezia Giulia, cui si aggiunge la Sardegna che ha acquisito tale status a partire dall'anno 2010.

Fonte: MONITORAGGIO SPESA 2013 pag. 53

Ai fini della disamina, si procede ora a riportare i dati assoluti di spesa corrente sanitaria per la popolazione media registrata dalle regioni – e ambiti aggregati – nel periodo di riferimento, ottenendo i dati annuali *pro capite* come di seguito esposto:

Tabella 143 - Spesa corrente sanitaria pubblica regionale – ANNI 2002-2013 (euro pro capite)

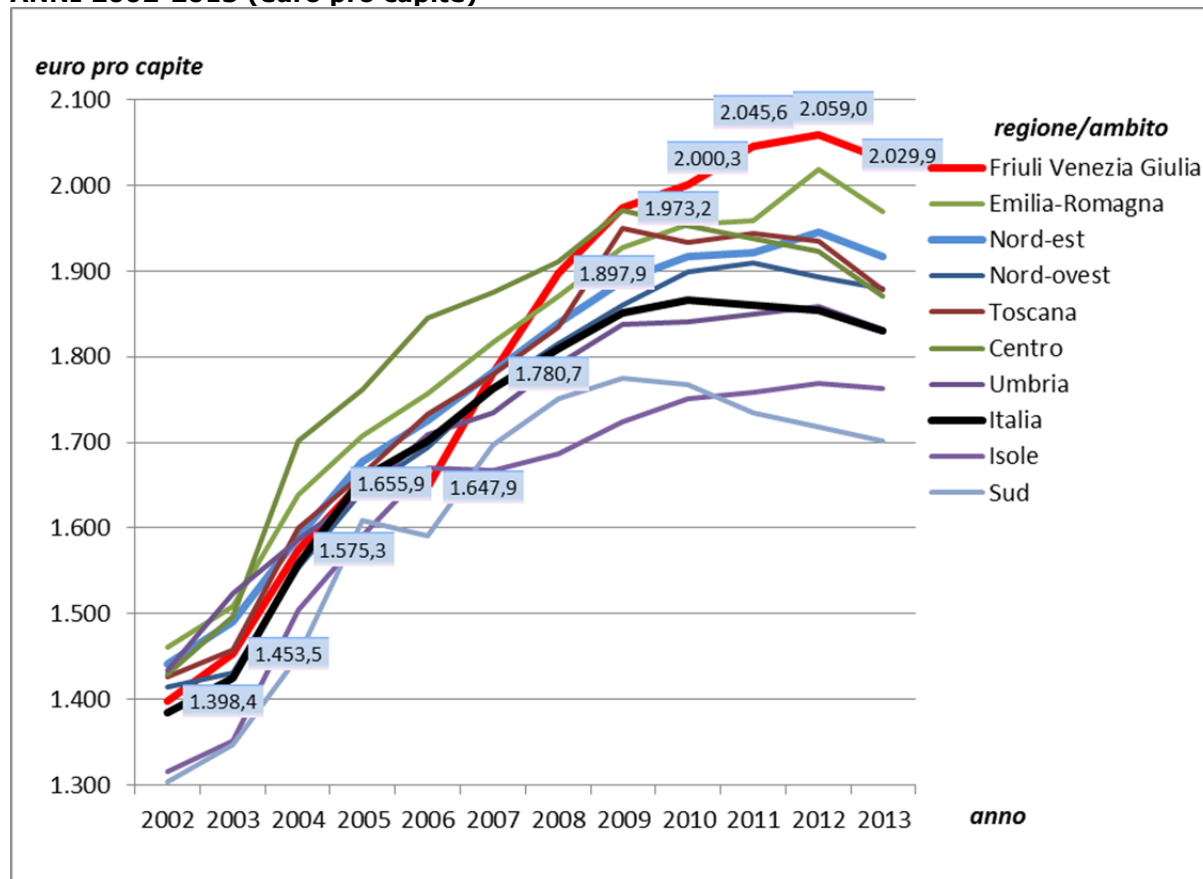
regione/ambito	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013
Prov.aut.Bolzano/Bozen	1.852,0	1.938,3	1.984,7	2.059,7	2.118,1	2.185,6	2.250,6	2.144,4	2.197,8	2.203,2	2.271,4	2.201,8
Prov.aut.Trento	1.572,9	1.660,3	1.675,6	1.726,3	1.797,7	1.863,9	1.943,3	2.055,7	2.105,3	2.160,9	2.194,5	2.154,1
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	1.587,2	1.633,5	1.709,7	1.820,7	1.972,3	1.973,5	2.066,8	2.084,9	2.191,9	2.197,9	2.191,3	2.122,7
Molise	1.396,9	1.638,3	1.618,8	2.046,9	1.851,4	1.953,7	2.046,3	2.095,5	2.097,6	2.065,7	2.118,0	2.062,8
Friuli Venezia Giulia	1.398,4	1.453,5	1.575,3	1.655,9	1.647,9	1.780,7	1.897,9	1.973,2	2.000,3	2.045,6	2.059,0	2.029,9
Liguria	1.533,2	1.576,5	1.820,5	1.857,3	1.878,6	1.969,0	2.016,0	2.074,2	2.057,0	2.057,8	2.009,5	1.989,6
Emilia-Romagna	1.461,7	1.508,4	1.638,6	1.706,9	1.757,1	1.816,5	1.869,9	1.926,7	1.954,4	1.958,9	2.019,0	1.969,1
Sardegna	1.353,6	1.392,9	1.494,0	1.647,3	1.609,3	1.651,1	1.769,1	1.856,6	1.904,2	1.939,1	1.970,0	1.945,5
Lazio	1.438,7	1.543,5	1.839,1	1.903,4	2.003,8	2.022,6	2.037,0	2.061,0	2.023,8	1.983,8	1.963,2	1.902,0
Toscana	1.427,1	1.457,7	1.599,9	1.662,9	1.733,2	1.779,0	1.835,3	1.949,8	1.933,3	1.944,0	1.934,6	1.878,1
Piemonte	1.387,9	1.450,5	1.667,9	1.682,1	1.741,3	1.793,7	1.858,7	1.914,6	1.940,6	1.930,4	1.917,1	1.866,8
Lombardia	1.403,9	1.395,0	1.453,4	1.587,4	1.638,7	1.714,1	1.758,9	1.796,8	1.849,6	1.871,8	1.860,0	1.863,2
Umbria	1.434,1	1.523,5	1.585,9	1.640,3	1.709,4	1.735,2	1.791,8	1.836,9	1.840,4	1.849,2	1.858,0	1.831,6
Veneto	1.380,9	1.422,4	1.499,9	1.613,5	1.669,3	1.704,1	1.745,3	1.787,3	1.812,3	1.802,7	1.790,0	1.787,7

Basilicata	1.220,9	1.290,4	1.389,4	1.516,4	1.551,4	1.655,3	1.735,9	1.774,7	1.820,7	1.831,8	1.786,0	1.779,5
Abruzzo	1.439,8	1.550,7	1.525,7	1.749,1	1.717,4	1.800,6	1.806,1	1.790,2	1.782,9	1.762,3	1.792,8	1.768,1
Marche	1.396,1	1.415,4	1.531,9	1.567,6	1.629,8	1.667,7	1.711,9	1.778,3	1.816,3	1.813,2	1.781,9	1.766,9
Puglia	1.252,5	1.273,1	1.344,3	1.525,8	1.549,6	1.670,6	1.750,2	1.763,6	1.784,1	1.740,2	1.705,1	1.717,9
Sicilia	1.303,5	1.338,0	1.508,2	1.572,1	1.691,1	1.672,9	1.659,3	1.679,9	1.700,7	1.699,0	1.703,0	1.703,8
Calabria	1.271,6	1.291,3	1.385,4	1.437,8	1.525,1	1.680,6	1.706,2	1.773,5	1.754,6	1.719,5	1.715,9	1.689,4
Campania	1.325,1	1.362,5	1.526,8	1.681,1	1.603,5	1.687,6	1.739,9	1.762,5	1.734,7	1.703,2	1.683,8	1.653,4
Nord-ovest	1.414,4	1.431,5	1.553,7	1.643,6	1.694,7	1.764,3	1.815,3	1.859,9	1.898,5	1.909,2	1.893,2	1.878,8
Nord-est	1.442,3	1.491,2	1.589,2	1.677,7	1.725,4	1.783,0	1.839,8	1.887,8	1.916,5	1.921,9	1.945,4	1.917,5
Centro	1.428,9	1.497,3	1.701,9	1.761,3	1.844,7	1.875,4	1.910,5	1.970,7	1.953,4	1.938,2	1.922,1	1.871,2
Sud	1.304,0	1.346,9	1.450,0	1.609,3	1.590,7	1.696,8	1.751,1	1.775,0	1.768,1	1.735,2	1.718,6	1.702,3
Isole	1.315,9	1.351,6	1.504,7	1.590,7	1.670,8	1.667,5	1.686,5	1.723,6	1.751,0	1.758,3	1.768,9	1.763,5
Italia	1.384,1	1.425,6	1.558,2	1.658,4	1.701,8	1.762,3	1.808,7	1.851,4	1.865,4	1.859,5	1.854,1	1.830,6

Fonte: Elaborazione Corte dei conti – Sezione di controllo della Regione Friuli Venezia Giulia su dati MONITORAGGIO SPESA 2013, pag. 51, e dati Istat di interrogazione del servizio disponibile al link <http://dati.istat.it/> per l'aggregato Ricostruzione intercensuaria della popolazione residente comunale al 1° gennaio degli anni 2001-2011 e per l'aggregato dati: Popolazione residente comunale al 1° gennaio degli anni 2012 e 2013 - aggiornamento al 23 giugno 2014 - , con media popolazione di ogni anno calcolata per l'anno x come (popolazione al 1° gennaio dell'anno X più popolazione al 1° gennaio dell'anno X+1)/2; per il 2013 la popolazione è quella al 1° gennaio 2013; la presente fonte Istat di seguito è indicata per brevità come ISTAT2.

Per maggior facilità di analisi si sintetizzano per gli ambiti principali (Italia, Nord-est, Nord-ovest, Centro, Sud e Isole) e per le regioni Emilia-Romagna, Toscana, Umbria e Friuli Venezia Giulia i dati annuali *pro capite* nei trend rappresentati nel seguente grafico:

Grafico XXI – Andamento della spesa corrente sanitaria pubblica regionale e nazionale – ANNI 2002-2013 (euro pro capite)



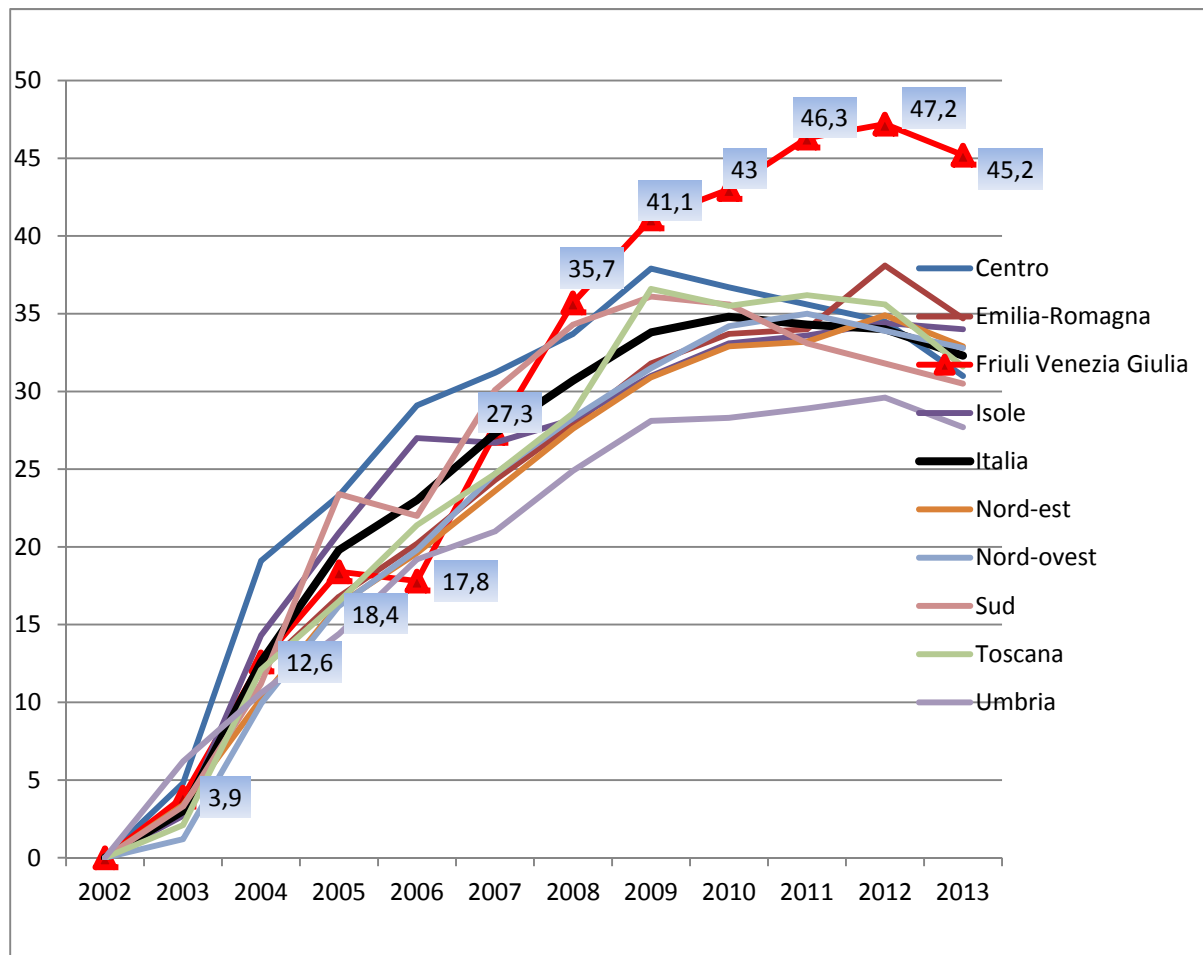
Fonte: Elaborazione Corte dei conti – Sezione di controllo della Regione Friuli Venezia Giulia su dati MONITORAGGIO SPESA 2013, pag. 51, e dati della popolazione media regionale ISTAT2.

Come evidenziato dal grafico appena esposto, per il Friuli Venezia Giulia si manifesta un andamento della spesa sanitaria corrente nettamente distinto nei due sotto periodi di riferimento: 2002-2006 e 2007-2013. Se nel primo periodo l'andamento di spesa si pone in linea con quello nazionale e sempre sotto a quello presente nell'ambito territoriale del Nord-est, addirittura nel 2006 ben al di sotto di entrambi, dal 2007 il trend di spesa del Friuli Venezia Giulia si caratterizza per una decisa crescita, che lo porta sopra al trend di tutti gli ambiti generali di riferimento nonché sopra anche a tutte le altre regioni di confronto. Nel 2013 si registra peraltro un calo della spesa (dai 2.059,0 euro pro capite del 2012 ai 2.029,9 euro pro capite del 2013).

Di seguito si espongono le percentuali cumulate di incremento rispetto al valore

pro capite preso come riferimento base del periodo: il valore registrato nell'anno 2002.

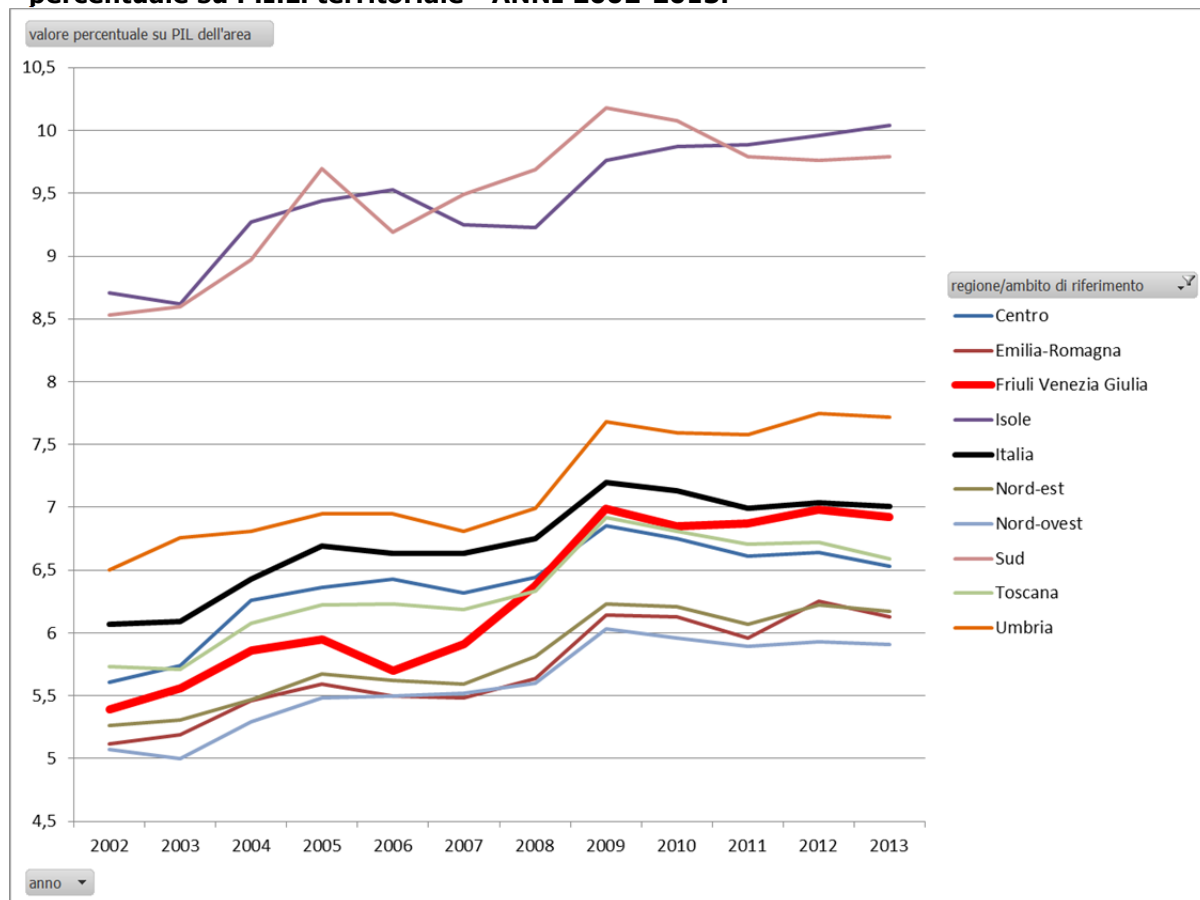
Grafico XXII – Andamento della spesa corrente sanitaria pubblica regionale e nazionale pro capite - Incremento percentuale cumulato rispetto al valore base dell'anno 2002 – ANNI 2002-2013.



Fonte: Elaborazione Corte dei conti – Sezione di controllo della Regione Friuli Venezia Giulia su dati MONITORAGGIO SPESA 2013 pag. 51 e dati della popolazione media regionale ISTAT2.

In considerazione della rilevanza dei trend di spesa appena esposti, utile appare anche riportare i valori di spesa sul tessuto produttivo regionale per comprendere quale sia la capacità del territorio di supportare gli andamenti di spesa sanitaria pubblica regionale. Per tale ragione di seguito si espongono i livelli di spesa sanitaria pubblica regionale corrente in percentuale rispetto al prodotto interno lordo registrato nell'ambito territoriale di riferimento.

Grafico XXIII - Andamento della spesa sanitaria corrente pubblica regionale e nazionale - percentuale su P.I.L. territoriale - ANNI 2002-2013.



Fonte: Elaborazione Corte dei conti – Sezione di controllo della Regione Friuli Venezia Giulia su dati MONITORAGGIO SPESA 2013, pag. 51, e dati di andamento del PIL regionale elaborati e resi disponibili dalla Banca d'Italia – Sede di Trieste – consistenti in dati Istat per gli anni 2002-2012 (prodotto interno lordo ai prezzi di mercato, valori assoluti e grezzi a prezzi correnti) e in elaborazione su dati di previsione Prometeia per l'anno 2013.

L'analisi dei dati appena esposti mostra un andamento in percentuale rispetto al prodotto interno lordo creato nel territorio della spesa corrente sanitaria pubblica in crescita per il Friuli Venezia Giulia, minore – anche se di pochissimo - rispetto all'aggregato Italia e anche rispetto alla regione Umbria (e ai molto più elevati aggregati Isole e Sud), ma superiore in rapporto alla Regione Toscana e di molto superiore rispetto all'ambito territoriale Nord-est e alla Regione Emilia-Romagna.

Come evidenziato dai precedenti grafici si deve prendere atto che nel Friuli Venezia Giulia è presente, in particolare nel periodo 2007-2013, un rilevante trend di crescita per la spesa sanitaria corrente pubblica. Interessante, in merito, può rivelarsi anche l'analisi della componente percentuale destinata alla spesa per il personale all'interno della spesa sanitaria corrente regionale complessiva, che costituisce stabile oggetto di monitoraggio da parte di questa Sezione. Le risultanze sono esposte nella seguente tabella.

Tabella 144 - Spesa per il personale in percentuale della spesa sanitaria corrente pubblica regionale e nazionale – ANNI 2002-2013.

Regione	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013
Piemonte	38,0%	37,0%	33,6%	35,6%	36,3%	35,1%	34,9%	35,1%	35,1%	34,8%	34,4%	34,7%
Valle d'Aosta	45,5%	44,4%	44,1%	43,1%	43,9%	41,4%	43,3%	42,3%	41,3%	40,5%	40,5%	41,8%
Lombardia	30,0%	29,8%	28,9%	29,5%	29,9%	28,7%	29,1%	29,2%	28,9%	28,2%	28,1%	27,8%
P.A di Bolzano	39,5%	40,0%	40,7%	40,4%	41,6%	44,3%	46,9%	50,8%	50,1%	49,5%	51,5%	52,8%
P.A di Trento	37,5%	38,7%	37,9%	37,3%	37,5%	38,2%	38,0%	37,7%	36,7%	35,7%	36,0%	36,5%
Veneto	35,7%	34,8%	33,5%	31,8%	32,5%	31,4%	32,0%	31,7%	31,6%	31,4%	31,5%	31,4%
Friuli Venezia Giulia	37,5%	36,6%	37,7%	37,8%	37,1%	38,3%	38,4%	39,0%	39,0%	38,0%	37,8%	38,3%
Liguria	35,9%	35,5%	36,9%	37,5%	36,8%	35,2%	35,7%	35,6%	36,3%	35,7%	35,5%	35,3%
Emilia Romagna	38,4%	37,0%	36,1%	35,6%	36,4%	35,2%	36,0%	35,4%	35,5%	35,6%	34,2%	34,7%
Toscana	39,9%	39,1%	37,9%	37,5%	37,8%	36,7%	37,0%	36,2%	37,0%	36,6%	35,9%	36,4%
Umbria	40,3%	38,4%	37,9%	37,2%	38,0%	37,2%	37,7%	37,5%	37,8%	37,4%	37,2%	37,6%
Marche	39,3%	37,3%	37,8%	38,2%	38,8%	37,5%	37,1%	37,4%	37,2%	36,7%	36,6%	36,4%
Lazio	29,4%	28,5%	25,0%	28,3%	27,9%	27,2%	27,6%	27,4%	27,8%	27,4%	26,7%	26,8%
Abruzzo	35,7%	34,2%	34,8%	31,3%	33,6%	31,9%	33,0%	33,2%	33,8%	33,5%	32,6%	33,1%
Molise	39,0%	33,4%	36,4%	30,1%	35,6%	33,6%	32,1%	31,8%	32,6%	32,3%	30,7%	30,8%
Campania	33,1%	32,7%	31,7%	31,9%	34,0%	32,7%	31,9%	32,2%	32,2%	31,3%	30,2%	29,7%
Puglia	32,8%	32,3%	32,1%	29,7%	31,2%	29,8%	29,4%	30,0%	30,3%	30,0%	29,5%	28,6%
Basilicata	38,5%	36,0%	36,4%	35,6%	37,9%	36,4%	37,4%	37,2%	37,2%	36,4%	36,9%	36,7%
Calabria	41,0%	40,6%	38,6%	39,2%	38,9%	36,4%	37,4%	37,0%	37,4%	37,2%	36,2%	35,8%
Sicilia	34,7%	34,0%	31,3%	33,3%	34,1%	35,0%	36,0%	35,4%	35,0%	34,4%	33,9%	33,7%
Sardegna	40,2%	39,8%	38,6%	36,1%	38,6%	38,0%	37,6%	37,0%	37,2%	36,6%	36,3%	37,0%
ITALIA	35,0%	34,2%	32,8%	33,0%	33,8%	32,9%	33,1%	33,1%	33,2%	32,7%	32,2%	32,2%
Regioni non sotto piano di rientro	35,2%	34,4%	33,7%	33,4%	33,9%	32,7%	33,2%	32,9%	33,0%	32,5%	32,2%	32,2%
Regioni sotto piano di rientro	33,5%	32,7%	30,4%	31,7%	32,5%	31,9%	32,1%	32,0%	32,1%	31,6%	30,7%	30,6%
Regioni sotto piano di rientro leggero	35,6%	34,9%	32,9%	32,9%	34,0%	32,6%	32,3%	32,7%	32,9%	32,6%	32,2%	31,9%
Regioni autonome	39,2%	38,9%	38,7%	37,6%	38,7%	39,2%	39,4%	39,8%	39,6%	38,8%	38,9%	39,6%

Note:

Il peso relativo della voce in esame sul totale della spesa è calcolato, con riferimento ai raggruppamenti di regioni rappresentati in tabella, sulla base dell'aggregazione dei valori di spesa delle regioni incluse in ciascuno dei quattro gruppi.

Al fine di garantire la comparabilità intertemporale, i gruppi di regioni esposti nella tabella sono stati così costruiti:

- Regioni sotto piano di rientro: ricomprende le regioni che hanno avviato il piano di rientro nel periodo 2006-2010 e sono ancora in vigore di piano: Lazio, Abruzzo, Molise, Campania, Calabria, Sicilia;
- Regioni non sotto piano di rientro: ricomprende le regioni Lombardia, Veneto, Emilia Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Basilicata e la Liguria che è stata sottoposta a piano di rientro nel triennio 2007-2009;
- Regioni con piano di rientro "leggero": ricomprende Piemonte e Puglia, che a partire dall'anno 2010 sono sottoposte a un piano di rientro con un livello di gravosità diverso da quello ordinario;
- Regioni autonome: ricomprende le Regioni a statuto speciale e Province autonome che provvedono direttamente al finanziamento dell'assistenza sanitaria sul loro territorio senza alcun onere a carico del bilancio dello Stato: Valle d'Aosta, Provincia Autonoma di Trento, Provincia Autonoma di Bolzano, Friuli Venezia Giulia, cui si aggiunge la Sardegna che ha acquisito tale status a partire dall'anno 2010.

Fonte: **MONITORAGGIO SPESA 2013**, pag. 63.

I dati appena esposti nella Tabella 144 manifestano un generale progressivo decremento nel tempo nel comparto ITALIA della componente percentuale per *Spesa per il personale* sul totale della spesa sanitaria corrente (dal 35,0 p.c. nel 2002 al 32,2 p.c. nel 2013), a cui, tuttavia, il Friuli Venezia Giulia non si è adeguato, essendo salito al 38,3 p.c. rispetto all'iniziale, anche importante, 37,5 p.c. rilevato per il 2002.

Certamente alla Tabella 144 va assegnata un'adeguata valenza informativa solo se si considerano congiuntamente anche le importanti differenze organizzative e istituzionali esistenti tra le varie regioni, soprattutto in rapporto all'intensità

dell'esternalizzazione di taluni servizi e alla modalità di configurazione delle aziende sanitarie territoriali nell'opzione organizzativa tra azienda mista, integrata oppure separata. Analoga considerazione può svolgersi in rapporto al conseguente diverso equilibrio tra offerta pubblica e offerta privata accreditata di servizi sanitari (e si consideri, *in primis*, al caso della regione Lombardia, il cui sistema sanitario è contraddistinto da una struttura di domanda e offerta caratterizzata da un regime di separazione delle aziende sanitarie territoriali e da una rilevante quota di offerta di servizi sanitari acquistati da privati accreditati). Utili pertanto si presentano i seguenti dati forniti dal Ministero della salute relativamente alla spesa per acquisto di prestazioni da privato accreditato da parte delle regioni.

Tabella 145 - Spesa per altre prestazioni da privato in percentuale sulla spesa sanitaria corrente delle Regioni – ANNI 2002-2013

Regione	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013
Piemonte	17,5%	17,8%	17,1%	16,1%	16,3%	16,8%	18,4%	18,6%	19,3%	18,9%	19,0%	18,8%
Valle d'Aosta	7,4%	8,9%	10,1%	10,3%	10,0%	10,7%	6,4%	6,8%	7,5%	8,1%	8,7%	9,2%
Lombardia	23,4%	24,9%	26,8%	26,2%	26,9%	27,0%	28,1%	28,5%	29,3%	29,0%	28,9%	29,3%
P.A di Bolzano	11,9%	10,8%	11,3%	12,3%	12,7%	13,2%	15,1%	11,2%	11,4%	11,4%	11,2%	11,5%
P.A di Trento	10,6%	10,6%	11,3%	11,5%	11,2%	11,4%	11,2%	11,4%	12,0%	12,2%	13,2%	13,3%
Veneto	17,2%	18,4%	18,6%	19,0%	19,7%	18,7%	19,5%	19,7%	19,7%	19,0%	18,7%	18,5%
Friuli Venezia Giulia	8,9%	9,5%	9,2%	9,2%	9,7%	9,9%	10,4%	10,5%	10,9%	11,0%	10,9%	10,9%
Liguria	8,7%	9,4%	9,1%	9,7%	10,2%	10,6%	11,6%	11,9%	12,4%	12,1%	12,5%	12,4%
Emilia Romagna	13,4%	13,6%	13,6%	13,2%	13,4%	13,7%	14,3%	14,1%	14,2%	14,4%	14,6%	15,4%
Toscana	10,3%	10,2%	9,4%	9,7%	9,8%	10,0%	11,6%	12,0%	12,4%	12,3%	12,6%	12,8%
Umbria	9,8%	9,9%	10,3%	10,6%	10,5%	10,8%	11,3%	11,5%	11,5%	11,5%	11,4%	12,0%
Marche	9,5%	10,3%	10,4%	10,9%	11,0%	11,1%	11,4%	11,4%	11,6%	12,5%	12,9%	14,2%
Lazio	26,2%	25,7%	25,1%	25,8%	27,2%	25,6%	27,3%	24,9%	25,3%	25,1%	25,4%	26,9%
Abruzzo	17,9%	17,4%	19,0%	18,8%	19,7%	19,3%	16,2%	16,7%	14,9%	16,0%	15,6%	15,8%
Molise	14,4%	17,0%	16,8%	19,0%	21,0%	21,1%	21,4%	21,1%	23,4%	23,4%	24,9%	26,2%
Campania	20,8%	20,9%	19,9%	19,1%	19,4%	19,5%	19,5%	20,2%	21,7%	22,4%	22,3%	23,3%
Puglia	20,0%	19,3%	20,2%	19,7%	22,3%	22,0%	22,0%	22,4%	21,9%	22,0%	22,7%	23,0%
Basilicata	10,3%	11,4%	11,1%	10,9%	11,6%	12,7%	13,0%	14,4%	15,4%	15,0%	15,3%	15,6%
Calabria	15,6%	15,4%	15,4%	16,2%	17,2%	15,8%	17,1%	17,3%	16,7%	17,4%	17,5%	17,9%
Sicilia	18,0%	19,4%	19,2%	20,4%	19,7%	19,5%	21,0%	20,9%	22,1%	22,6%	23,0%	23,3%
Sardegna	11,8%	11,6%	12,7%	11,9%	12,6%	12,6%	13,0%	13,2%	13,4%	13,8%	13,9%	14,5%
ITALIA	17,8%	18,2%	18,4%	18,4%	19,1%	18,9%	19,7%	19,6%	20,1%	20,1%	20,2%	20,8%
Regioni non sotto piano di rientro	16,4%	17,2%	17,6%	17,7%	18,2%	18,2%	19,2%	19,4%	19,9%	19,7%	19,8%	20,2%
Regioni sotto piano di rientro	20,8%	21,1%	20,8%	21,2%	21,8%	21,1%	21,9%	21,3%	22,0%	22,4%	22,6%	23,5%
Regioni sotto piano di rientro leggero	18,7%	18,5%	18,4%	17,8%	19,0%	19,2%	20,1%	20,3%	20,5%	20,4%	20,6%	20,8%
Regioni autonome	10,7%	10,6%	11,2%	11,1%	11,5%	11,6%	12,0%	11,7%	12,0%	12,2%	12,3%	12,7%

Note:

Il peso relativo della voce in esame sul totale della spesa è calcolato, con riferimento ai raggruppamenti di regioni rappresentati in tabella, sulla base dell'aggregazione dei valori di spesa delle regioni incluse in ciascuno dei quattro gruppi.

Al fine di garantire la comparabilità intertemporale, i gruppi di regioni esposti nella tabella sono stati così costruiti:

- Regioni sotto piano di rientro: ricomprendono le regioni che hanno avviato il piano di rientro nel periodo 2006-2010 e sono ancora in vigore di piano: Lazio, Abruzzo, Molise, Campania, Calabria, Sicilia;
- Regioni non sotto piano di rientro: ricomprende le regioni Lombardia, Veneto, Emilia Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Basilicata e la Liguria che è stata sottoposta a piano di rientro nel triennio 2007-2009;
- Regioni con piano di rientro leggero: ricomprende Piemonte e Puglia, che a partire dall'anno 2010 sono sottoposte a un piano di rientro con un livello di gravosità diverso da quello ordinario;
- Regioni e province a statuto autonomo: ricomprende le regioni che provvedono direttamente al finanziamento dell'assistenza sanitaria sul loro territorio senza alcun onere a carico del bilancio dello Stato: Valle d'Aosta, Provincia Autonoma di Trento, Provincia Autonoma di Bolzano, Friuli Venezia Giulia, cui si aggiunge la Sardegna che ha acquisito tale status a partire dall'anno 2010.

Fonte: **MONITORAGGIO SPESA 2013 pag. 88**

Sulla base dei dati di acquisto di prestazioni da privato accreditato da parte delle

regioni italiane espressi in percentuale sul totale della spesa sanitaria pubblica corrente nonché sulla base delle informazioni disponibili sui diversi sistemi regionali, si può notare che la spesa ora in esame del Friuli Venezia Giulia si pone nel 2013 tra i livelli più bassi (10,9%) e che corrisponde a poco più della metà della spesa riferita al livello Italia (20,8%).

Sotto il diverso profilo della spesa farmaceutica convenzionata, si evidenzia come nella regione Friuli Venezia Giulia si manifesti nell'intervallo di tempo considerato – dal 2002 al 2013 – un trend di decremento minore rispetto all'aggregato "Italia". In particolare nel periodo 2010-2013 il decremento della spesa della regione Friuli Venezia Giulia è del 6,2% a fronte di un decremento del 7,7% riferito al livello nazionale. Ciò si ricava agevolmente dalla tabella che segue.

Tabella 146 - Spesa farmaceutica convenzionata regionale e nazionale (variazione percentuale) – ANNI 2002-2013

Regione	2002-2003	2003-2004	2004-2005	2005-2006	2006-2007	2007-2008	2008-2009	2009-2010	2010-2011	2011-2012	2012-2013	var 2002-2006	var 2006-2010	var 2010-2013
	Piemonte	-6,8%	5,6%	0,9%	5,9%	-0,9%	1,4%	0,5%	-4,6%	-9,9%	-7,8%	-2,6%	1,3%	-0,9%
Valle d'Aosta	-0,7%	8,3%	-5,3%	3,3%	-1,6%	-6,2%	0,2%	3,5%	-11,3%	-3,0%	-1,8%	1,3%	-1,1%	-5,5%
Lombardia	-13,9%	10,8%	-4,5%	5,5%	-2,9%	-3,5%	-0,5%	-0,3%	-7,9%	-7,5%	-1,7%	-1,0%	-1,8%	-5,8%
P.A di Bolzano	-2,0%	4,7%	-6,7%	-7,6%	-4,9%	-1,1%	1,3%	1,3%	-10,1%	-16,7%	-2,3%	-3,0%	-0,9%	-9,9%
P.A di Trento	-0,9%	9,7%	-4,0%	4,1%	-1,8%	-2,1%	0,2%	1,5%	-4,1%	-7,8%	-2,3%	2,1%	-0,6%	-4,8%
Veneto	-7,3%	9,2%	-2,0%	3,4%	-2,6%	-4,8%	0,5%	-0,8%	-9,7%	-12,2%	-0,8%	0,6%	-1,9%	-7,7%
Friuli Venezia Giulia	-2,8%	8,0%	-3,1%	5,5%	-2,2%	-3,2%	-0,8%	3,1%	-6,2%	-9,3%	-3,0%	1,8%	-0,8%	-6,2%
Liguria	-1,7%	7,5%	-0,3%	1,8%	-9,7%	-3,8%	-4,9%	-6,1%	-5,3%	-12,9%	-4,4%	1,8%	-6,1%	-7,6%
Emilia Romagna	-2,2%	5,2%	-3,0%	1,8%	-3,0%	-5,5%	-1,2%	-0,5%	-9,6%	-14,6%	-3,2%	0,4%	-2,6%	-9,3%
Toscana	-6,2%	6,2%	-1,7%	1,9%	-3,2%	-3,8%	-3,9%	0,6%	-9,8%	-8,5%	-13,0%	0,0%	-2,6%	-10,4%
Umbria	-5,5%	4,5%	1,2%	3,3%	-3,9%	-2,1%	-3,3%	0,0%	-6,3%	-7,4%	-2,3%	0,8%	-2,3%	-5,4%
Marche	-6,7%	5,6%	-1,3%	2,3%	-1,1%	-3,9%	-1,8%	-1,2%	-10,4%	-8,5%	2,9%	-0,1%	-2,0%	-5,5%
Lazio	1,3%	11,6%	-0,9%	8,6%	-13,5%	-4,6%	-6,5%	2,1%	-9,0%	-14,8%	-2,9%	5,0%	-5,8%	-9,0%
Abruzzo	-3,5%	-0,4%	-0,7%	5,6%	-8,0%	0,1%	-2,5%	1,2%	-5,9%	-9,3%	-1,3%	0,2%	-2,4%	-5,6%
Molise	-1,8%	7,0%	-10,6%	1,0%	-6,1%	0,3%	-1,7%	-6,8%	-5,9%	-8,1%	-7,8%	-1,3%	-3,6%	-7,3%
Campania	-4,2%	4,8%	-2,4%	-1,4%	-8,1%	-0,3%	-1,6%	-2,6%	-11,0%	-7,6%	-1,0%	-0,8%	-3,2%	-6,6%
Puglia	-5,5%	8,7%	3,0%	3,5%	-10,5%	2,1%	2,4%	-0,7%	-17,2%	-11,4%	-1,8%	2,3%	-1,8%	-10,4%
Basilicata	-2,6%	3,2%	-16,9%	9,5%	-6,9%	2,3%	0,5%	-7,4%	-10,2%	-13,8%	-1,7%	-2,2%	-3,0%	-8,7%
Calabria	-6,2%	4,8%	6,0%	9,3%	-4,7%	-2,1%	-5,9%	-3,9%	-18,0%	-8,1%	-5,6%	3,3%	-4,2%	-10,7%
Sicilia	-6,6%	13,7%	-2,2%	5,0%	-12,9%	-5,8%	-5,2%	0,7%	-6,7%	-8,8%	-6,8%	2,2%	-5,9%	-7,5%
Sardegna	6,8%	6,2%	-3,8%	1,4%	-8,8%	-1,1%	0,8%	2,4%	-4,2%	-3,2%	-6,6%	2,6%	-1,8%	-4,7%
ITALIA	-5,4%	8,1%	-1,7%	4,1%	-6,8%	-2,7%	-2,0%	-0,8%	-9,6%	-9,8%	-3,4%	1,2%	-3,1%	-7,7%
Regioni non sotto piano di rientro	-8,0%	7,9%	-3,1%	3,6%	-3,4%	-4,0%	-1,4%	-0,9%	-8,7%	-10,1%	-3,2%	-0,1%	-2,4%	-7,4%
Regioni sotto piano di rientro	-3,4%	8,8%	-1,1%	4,8%	-10,7%	-3,2%	-4,5%	-0,4%	-9,7%	-10,2%	-3,7%	2,1%	-4,8%	-7,9%
Regioni sotto piano di rientro leggero	-6,1%	7,3%	2,1%	4,6%	-6,1%	1,8%	1,5%	-2,6%	-13,8%	-9,6%	-2,2%	1,8%	-1,4%	-8,7%
Regioni autonome	2,0%	7,0%	-3,9%	2,1%	-5,5%	-2,0%	0,3%	2,5%	-5,5%	-6,6%	-4,7%	1,7%	-1,3%	-5,6%

Note:

Al fine di garantire la comparabilità intertemporale, i gruppi di regioni esposti nella tabella sono stati così costruiti:

- Regioni sotto piano di rientro: ricomprende le regioni che hanno avviato il piano di rientro nel periodo 2006-2010 e sono ancora in vigore di piano: Lazio, Abruzzo, Molise, Campania, Calabria, Sicilia;
- Regioni non sotto piano di rientro: ricomprende le regioni Lombardia, Veneto, Emilia Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Basilicata e la Liguria che è stata sottoposta a piano di rientro nel triennio 2007-2009;
- Regioni con piano di rientro "leggero": ricomprende Piemonte e Puglia, che a partire dall'anno 2010 sono sottoposte a un piano di rientro con un livello di gravosità diverso da quello ordinario;
- Regioni autonome: ricomprende le Regioni a statuto speciale e Province autonome che provvedono direttamente al finanziamento dell'assistenza sanitaria sul loro territorio senza alcun onere a carico del bilancio dello Stato: Valle d'Aosta, Provincia Autonoma di Trento, Provincia Autonoma di Bolzano, Friuli Venezia Giulia, cui si aggiunge la Sardegna che ha acquisito tale status a partire dall'anno 2010.

Fonte: **MONITORAGGIO SPESA 2013 pag. 82**

L'esame dell'utilizzo delle risorse pubbliche nella gestione sanitaria da parte della Regione Friuli Venezia Giulia può, su un diverso piano, essere esaminato anche sotto il profilo del rapporto tra le risorse destinate ai tre diversi livelli essenziali di assistenza: l'ospedaliera, la distrettuale e quella collettiva – o per prevenzione –.

Si tratta di obiettivi rilevanti per il rispetto degli accordi Stato-Regione, e in particolare dell'accordo Patto per la salute per gli anni 2010-2012. Per quanto riguarda quest'ultimo aspetto, i dati così come registrati per il periodo 2007-2012 espongono un livello di risorse finanziarie pubbliche regionali nel Friuli Venezia Giulia utilizzate nell'attività sanitaria ospedaliera ben superiore a quanto concordato in sede di accordo Stato-Regioni per il successivo triennio 2010-2012.¹⁰³

Tabella 147 - Livelli di assistenza - Regione Friuli Venezia e Obiettivi Patto salute 2010-2012 - costo percentuale dei diversi livelli di assistenza in rapporto al costo totale dei livelli di assistenza - ANNI 2007-2012.

livello di assistenza	2007	2008	2009	2010	2011
Assistenza sanitaria collettiva in ambiente di vita e di lavoro	2,84%	2,88%	2,92%	2,77%	2,59%
Assistenza distrettuale	46,60%	47,00%	47,70%	48,68%	47,13%
Assistenza ospedaliera	50,56%	50,12%	49,38%	48,56%	50,28%
Totale	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%

¹⁰³ Il riferimento è al provvedimento 3 dicembre 2009 della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano (Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano concernente il nuovo Patto per la salute per gli anni 2010-2012) - repertorio n. 243/CSR (documento disponibile all'url http://www.statoregioni.it/Documenti/DOC_024512_243CSR.pdf), nel cui Allegato 1 viene previsto come indicatore del rispetto della programmazione nazionale, di efficienza e appropriatezza – così il comma 2, lett. a) dell'articolo 2 dell'Intesa - anche un finanziamento percentuale per livello di assistenza (per prevenzione – o sanitaria collettiva, distrettuale, ospedaliera) pari al 5% per la prevenzione, 51% per l'assistenza distrettuale e 44% per quella ospedaliera.

livello di assistenza	2012	obiettivo Patto salute 2010-2012	Differenza tra valori 2012 e valori-obiettivo Patto salute
Assistenza sanitaria collettiva in ambiente di vita e di lavoro	2,43%	5,00%	-2,57%
Assistenza distrettuale	47,01%	51,00%	-3,99%
Assistenza ospedaliera	50,56%	44,00%	6,56%
Totale	100,00%	100,00%	0,00%

Fonte: Elaborazione Corte dei conti – Sezione di controllo della Regione Friuli Venezia Giulia su dati resi disponibili per gli anni 2007-2009 dal Ministero della Salute - Dipartimento della programmazione e dell'ordinamento del Servizio Sanitario Nazionale - Direzione Generale della programmazione sanitaria nel Rapporto nazionale di monitoraggio dei livelli essenziali di assistenza anno 2007- 2009 del novembre 2011 (documento disponibile al link web http://www.salute.gov.it/imgs/C_17_pubblicazioni_1674_allegato.pdf, alle pagine indicate come AD_33 e AO_41), e per gli anni 2010, 2011 e 2012 su dati predisposti dalla Regione autonoma Friuli Venezia Giulia ai sensi del decreto del Ministero della sanità del 16 febbraio 2001, articolo 3, comma 5, e trasmessi alla Sezione di controllo della Regione Friuli Venezia Giulia in sede istruttoria. I dati obiettivo del Patto della salute per gli anni 2010-2012 sono quelli indicati nell'Allegato 1 di tale documento.

Sotto l'aspetto dell'analisi del basso livello di risorse destinate all'assistenza distrettuale, possono fornire maggiori indicazioni ulteriori dati relativi agli andamenti della spesa nelle regioni per la funzione di medicina di base, sostegno indispensabile dell'assistenza distrettuale. I dati, di fonte ministeriale, vengono di seguito riportati sia in termini di importi assoluti, che in valori percentuali di incremento.

Tabella 148 - Spesa per medicina di base regionale e nazionale - Anni 2002-2013 (valori in migliaia di euro)

Regione	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013
Piemonte	319.154	355.845	367.706	407.705	425.300	435.909	441.877	462.850	475.228	475.050	474.997	473.440
Valle d'Aosta	9.776	9.528	9.870	12.354	11.907	11.786	13.295	15.430	14.515	15.268	15.633	15.990
Lombardia	648.563	672.449	687.730	872.581	877.481	863.499	837.088	882.934	907.035	900.087	899.261	879.338
P.A. di Bolzano	37.048	39.151	41.341	42.021	43.869	45.343	49.380	52.598	53.695	54.264	54.593	55.516
P.A. di Trento	43.021	45.598	46.433	51.055	50.779	52.283	53.648	55.255	57.454	58.906	59.265	59.451
Veneto	365.759	380.127	391.926	438.118	460.885	472.909	487.916	524.341	540.963	546.873	548.435	549.253
Friuli Venezia Giulia	92.986	96.019	97.415	105.971	114.104	118.326	117.181	125.046	126.587	132.842	130.709	129.439
Liguria	114.392	118.885	122.329	138.770	142.822	144.178	149.774	156.486	162.297	163.424	162.442	162.255
Emilia Romagna	316.450	323.920	331.855	373.764	391.478	424.999	450.453	482.312	510.914	516.455	525.024	521.682
Toscana	298.722	303.160	321.099	373.245	385.382	382.046	378.188	395.218	407.468	413.094	412.193	411.329
Umbria	67.831	69.993	70.992	78.025	82.506	80.505	85.835	89.558	90.400	91.204	88.414	94.049
Marche	129.858	135.355	135.944	148.613	155.927	158.488	162.540	169.596	167.816	172.243	172.685	173.219
Lazio	395.391	410.204	424.613	489.949	533.127	553.004	539.354	588.209	576.942	613.341	615.431	602.992
Abruzzo	114.017	112.958	111.196	128.142	139.682	150.786	150.750	149.769	150.917	153.060	151.536	150.521
Molise	28.793	29.530	33.411	41.241	41.139	45.791	46.385	49.301	49.996	51.755	50.888	48.815
Campania	519.778	549.218	598.514	651.532	677.815	657.111	634.435	636.957	645.992	645.389	651.424	640.021
Puglia	306.161	332.814	332.833	375.468	396.126	398.721	455.929	467.031	494.778	507.412	514.899	516.175
Basilicata	53.109	56.971	65.410	72.076	75.797	76.997	81.573	84.782	82.931	83.618	80.448	80.424
Calabria	183.719	184.638	195.297	220.567	227.826	218.538	224.809	240.105	247.885	247.719	247.816	249.144
Sicilia	418.895	423.800	466.494	501.859	524.005	538.243	530.599	546.539	582.074	586.510	591.581	592.807
Sardegna	139.498	146.028	149.984	167.909	177.831	178.337	176.583	186.653	194.840	197.619	200.132	208.029
ITALIA	4.602.921	4.796.191	5.012.392	5.690.965	5.935.788	6.007.799	6.067.592	6.360.970	6.540.727	6.626.133	6.647.806	6.608.899
Regioni non sotto piano di rientro	1.994.684	2.060.860	2.137.285	2.495.192	2.572.278	2.603.621	2.633.367	2.785.227	2.869.824	2.886.998	2.888.902	2.871.559
% su TOTALE	43,3%	43,0%	42,6%	43,8%	43,3%	43,3%	43,4%	43,8%	43,9%	43,6%	43,5%	43,4%
Regioni sotto piano di rientro	1.660.593	1.710.348	1.829.525	2.083.290	2.143.594	2.163.473	2.126.332	2.210.880	2.253.806	2.297.774	2.308.676	2.284.300
% su TOTALE	36,1%	35,7%	36,5%	35,7%	36,1%	36,0%	35,0%	34,8%	34,5%	34,7%	34,7%	34,6%
Regioni sotto piano di rientro leggero	625.315	688.659	700.539	783.173	821.426	834.630	897.806	929.881	970.006	982.462	989.896	989.615
% su TOTALE	13,6%	14,4%	14,0%	13,8%	13,8%	13,9%	14,8%	14,6%	14,8%	14,8%	14,9%	15,0%
Regioni autonome	322.329	336.324	345.043	379.310	398.490	406.075	410.087	434.982	447.091	458.899	460.332	463.425
% su TOTALE	7,0%	7,0%	6,9%	6,7%	6,7%	6,8%	6,8%	6,8%	6,8%	6,9%	6,9%	7,0%

Fonte: MONITORAGGIO SPESA 2013 -pag. 76

Tabella 149 - Spesa per medicina di base regionale e nazionale (variazione percentuale)

Regione	2002-2003	2003-2004	2004-2005	2005-2006	2006-2007	2007-2008	2008-2009	2009-2010	2010-2011	2011-2012	2012-2013	var % 2002-2006	var % 2006-2010	var % 2010-2013
Piemonte	11,5%	3,3%	10,9%	4,3%	2,5%	1,4%	4,7%	2,7%	0,0%	0,0%	-0,3%	7,4%	2,8%	-0,1%
Valle d'Aosta	-2,5%	3,6%	25,2%	-3,6%	-1,0%	12,8%	16,1%	-5,9%	5,2%	2,4%	2,3%	5,1%	5,1%	3,3%
Lombardia	3,7%	3,8%	25,1%	0,6%	-1,6%	-3,1%	5,5%	2,7%	-0,8%	-0,1%	-2,2%	7,9%	0,8%	-1,0%
P.A di Bolzano	5,7%	5,6%	1,6%	4,4%	3,4%	8,9%	6,5%	2,1%	1,1%	0,6%	1,7%	4,3%	5,2%	1,1%
P.A di Trento	6,0%	1,8%	10,0%	-0,5%	3,0%	2,6%	3,0%	4,0%	2,5%	0,6%	0,3%	4,2%	3,1%	1,1%
Veneto	3,9%	3,1%	11,8%	5,2%	2,6%	3,2%	7,5%	3,2%	1,1%	0,3%	0,1%	5,9%	4,1%	0,5%
Friuli Venezia Giulia	3,3%	1,5%	8,8%	7,7%	3,7%	-1,0%	6,7%	1,2%	4,9%	-1,6%	-1,0%	5,2%	2,6%	0,7%
Liguria	3,9%	2,9%	13,4%	2,9%	0,9%	3,9%	4,5%	3,7%	0,7%	-0,6%	-0,1%	5,7%	3,2%	0,0%
Emilia Romagna	2,4%	2,4%	12,6%	4,7%	8,6%	6,0%	7,1%	5,9%	1,1%	1,7%	-0,6%	5,5%	6,9%	0,7%
Toscana	1,5%	5,9%	16,2%	3,3%	-0,9%	-1,0%	4,5%	3,1%	1,4%	-0,2%	-0,2%	6,6%	1,4%	0,3%
Umbria	3,2%	1,4%	9,9%	5,7%	-2,4%	6,6%	4,3%	0,9%	0,9%	-3,1%	6,4%	5,0%	2,3%	1,3%
Marche	4,2%	0,4%	9,3%	4,9%	1,6%	2,6%	4,3%	-1,0%	2,6%	0,3%	0,3%	4,7%	1,9%	1,1%
Lazio	3,7%	3,5%	15,4%	8,8%	3,7%	-2,5%	9,1%	-1,9%	6,3%	0,3%	-2,0%	7,8%	2,0%	1,5%
Abruzzo	-0,9%	-1,6%	15,2%	9,0%	7,9%	0,0%	-0,7%	0,8%	1,4%	-1,0%	-0,7%	5,2%	2,0%	-0,1%
Molise	2,6%	13,1%	23,4%	-0,2%	11,3%	1,3%	6,3%	1,4%	3,5%	-1,7%	-4,1%	9,3%	5,0%	-0,8%
Campania	5,7%	9,0%	8,9%	4,0%	-3,1%	-3,5%	0,4%	1,4%	-0,1%	0,9%	-1,8%	6,9%	-1,2%	-0,3%
Puglia	8,7%	0,0%	12,8%	5,5%	0,7%	14,3%	2,4%	5,9%	2,6%	1,5%	0,2%	6,7%	5,7%	1,4%
Basilicata	7,3%	14,8%	10,2%	5,2%	1,6%	5,9%	3,9%	-2,2%	0,8%	-3,8%	0,0%	9,3%	2,3%	-1,0%
Calabria	0,5%	5,8%	12,9%	3,3%	-4,1%	2,9%	6,8%	3,2%	-0,1%	0,0%	0,5%	5,5%	2,1%	0,2%
Sicilia	1,2%	10,1%	7,6%	4,4%	2,7%	-1,4%	3,0%	6,5%	0,8%	0,9%	0,2%	5,8%	2,7%	0,6%
Sardegna	4,7%	2,7%	12,0%	5,9%	0,3%	-1,0%	5,7%	4,4%	1,4%	1,3%	1,4%	6,3%	2,3%	1,4%
ITALIA	4,2%	4,5%	13,5%	4,3%	1,2%	1,0%	4,8%	2,8%	1,3%	0,3%	-0,6%	6,6%	2,5%	0,3%
Regioni non sotto piano di rientro	3,3%	3,7%	16,7%	3,1%	1,2%	1,1%	5,8%	3,0%	0,6%	0,1%	-0,6%	6,6%	2,8%	0,0%
Regioni sotto piano di rientro	3,0%	7,0%	11,1%	5,4%	0,9%	-1,7%	4,0%	1,9%	2,0%	0,5%	-1,1%	6,6%	1,3%	0,4%
Regioni sotto piano di rientro leggero	10,1%	1,7%	11,8%	4,9%	1,6%	7,6%	3,6%	4,3%	1,3%	0,8%	0,0%	7,1%	4,2%	0,7%
Regioni autonome	4,3%	2,6%	9,9%	5,1%	1,9%	1,0%	6,1%	2,8%	2,6%	0,3%	0,7%	5,4%	2,9%	1,2%

Note:

Al fine di garantire la comparabilità intertemporale, i gruppi di regioni esposti nella tabella sono stati così costruiti:

- Regioni sotto piano di rientro: ricomprende le regioni che hanno avviato il piano di rientro nel periodo 2006-2010 e sono ancora in vigore di piano: Lazio, Abruzzo, Molise, Campania, Calabria, Sicilia;
- Regioni non sotto piano di rientro: ricomprende le regioni Lombardia, Veneto, Emilia Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Basilicata e la Liguria che è stata sottoposta a piano di rientro nel triennio 2007-2009;
- Regioni con piano di rientro "leggero": ricomprende Piemonte e Puglia, che a partire dall'anno 2010 sono sottoposte a un piano di rientro con un livello di gravosità diverso da quello ordinario;
- Regioni autonome: ricomprende le Regioni a statuto speciale e Province autonome che provvedono direttamente al finanziamento dell'assistenza sanitaria sul loro territorio senza alcun onere a carico del bilancio dello Stato: Valle d'Aosta, Provincia Autonoma di Trento, Provincia Autonoma di Bolzano, Friuli Venezia Giulia, cui si aggiunge la Sardegna che ha acquisito tale status a partire dall'anno 2010.

Fonte: **MONITORAGGIO SPESA 2013 pag. 77**

Pare utile analizzare per l'intervallo di tempo considerato - anni dal 2002 al 2013 - anche l'andamento della spesa per medicina di base, ponderandola per la popolazione servita nella regione o ambito territoriale di riferimento, così come esposto nella tabella seguente:

Tabella 150 - Spesa per medicina di base regionale e nazionale - Anni 2002-2013 (valori in euro pro capite)

regione/ambito	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013
Molise	89,9	92,2	104,5	129,3	129,5	144,3	146,2	155,9	158,7	165,0	162,5	155,8
Basilicata	89,1	95,8	110,2	121,9	129,0	131,6	139,6	145,6	142,9	144,6	139,5	139,6
Puglia	76,2	82,7	82,6	93,1	98,2	98,8	112,8	115,4	122,1	125,2	127,1	127,4
Calabria	91,7	92,4	97,9	111,2	115,5	110,9	114,0	122,0	126,2	126,3	126,5	127,2
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	81,6	78,8	80,7	100,1	95,8	94,2	105,6	122,0	114,5	120,5	122,9	125,1
Sardegna	85,6	89,5	91,9	102,8	108,8	108,9	107,6	113,7	118,7	120,5	122,1	123,8
Emilia-Romagna	78,8	80,0	81,0	90,5	94,1	101,2	106,0	112,4	118,3	119,1	120,4	119,2
Sicilia	84,4	85,4	93,9	101,0	105,5	108,2	106,4	109,4	116,4	117,2	118,3	118,6
Abruzzo	90,2	89,0	87,1	100,0	108,7	116,7	115,8	114,6	115,4	117,1	115,7	114,7
Veneto	80,5	82,8	84,4	93,5	97,7	99,4	101,5	108,5	111,6	112,7	112,7	112,5
Marche	89,0	92,0	91,5	99,4	103,8	104,8	106,3	110,2	108,9	111,8	111,9	112,1
Prov.aut.Trento	89,8	94,1	94,6	102,9	101,4	103,3	104,8	106,9	110,4	112,5	112,3	112,1
Toscana	85,3	86,1	90,6	104,7	107,8	106,2	104,2	108,3	111,2	112,6	112,0	111,4
Campania	91,2	96,2	104,4	113,5	118,1	114,4	110,3	110,7	112,1	111,9	113,0	110,9
Prov.aut.Bolzano/Bozen	79,7	83,6	87,5	88,1	91,0	93,1	100,3	106,0	107,4	107,8	107,6	108,9
Lazio	77,1	79,6	81,8	93,6	101,3	104,1	100,4	108,5	105,6	111,7	111,3	108,5
Piemonte	75,7	84,0	86,2	95,4	99,3	101,2	101,7	106,2	108,9	108,9	108,8	108,2
Umbria	81,7	83,7	84,7	91,7	96,7	93,7	98,7	102,7	102,7	103,7	99,7	106,7

	9	8	1	7	5	4	5	,0	,5	,2	9	,1
Friuli Venezia Giulia	78,4	80,6	81,4	88,3	94,8	97,8	96,2	102,4	103,7	108,9	107,2	105,9
Liguria	73,0	75,8	77,8	88,1	90,8	91,7	95,1	99,2	103,0	104,0	103,7	103,7
Lombardia	71,6	73,8	75,7	93,7	93,7	91,6	88,0	92,2	94,2	93,0	92,3	89,8
Nord-ovest	73,0	76,9	78,9	93,7	95,0	94,3	92,7	97,1	99,3	98,7	98,2	96,5
Nord-est	80,0	82,0	83,4	92,0	95,9	99,8	102,7	109,1	113,0	114,5	114,8	114,2
Centro	81,7	83,7	86,1	97,8	103,3	104,1	102,3	108,2	107,6	111,3	110,7	109,7
Sud	86,7	91,0	95,9	106,7	111,8	111,0	114,1	116,5	119,6	120,8	121,4	120,5
Isole	84,7	86,4	93,4	101,4	106,3	108,4	106,7	110,5	117,0	118,0	119,3	119,8
Italia	80,7	83,7	86,9	98,2	102,1	102,8	103,1	107,6	110,3	111,6	111,7	110,7

Fonte: Elaborazione Corte dei conti – Sezione di controllo della Regione Friuli Venezia Giulia su dati MONITORAGGIO SPESA 2013, pag. 76, e dati della popolazione media regionale ISTAT2.

Dai dati *pro capite* della spesa sanitaria per medicina di base sopra esposti si ricava che la regione Friuli Venezia Giulia con i suoi ca. 106 euro *pro capite* si pone ai più bassi livelli in ambito nazionale per la tipologia di spesa esaminata, con valori inferiori solo nelle regioni Lombardia e Liguria (e conseguentemente nell'aggregato Nord-ovest che contiene tali regioni), contro un valore *Italia* pari a 110,7 euro pro capite.

Ulteriore aspetto riguarda l'incremento (o decremento, come nel caso della Regione Friuli Venezia Giulia) della spesa in discorso nel corso degli anni esaminati, come registrato dai dati del Ministero della Salute di seguito esposti.

Tabella 151 - Spesa per medicina di base regionale e nazionale in percentuale sul totale della spesa sanitaria corrente.

Regione	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013
Piemonte	5,5%	5,8%	5,2%	5,7%	5,7%	5,6%	5,5%	5,5%	5,6%	5,6%	5,7%	5,8%
Valle d'Aosta	5,1%	4,8%	4,7%	5,5%	4,9%	4,8%	5,1%	5,8%	5,2%	5,5%	5,6%	5,9%
Lombardia	5,1%	5,3%	5,2%	5,9%	5,7%	5,3%	5,0%	5,1%	5,1%	5,0%	5,0%	4,8%
P.A di Bolzano	4,3%	4,3%	4,4%	4,3%	4,3%	4,3%	4,5%	4,9%	4,9%	4,9%	4,7%	4,9%
P.A di Trento	5,7%	5,7%	5,6%	6,0%	5,6%	5,5%	5,4%	5,2%	5,2%	5,2%	5,1%	5,2%
Veneto	5,8%	5,8%	5,6%	5,8%	5,9%	5,8%	5,8%	6,1%	6,2%	6,3%	6,3%	6,3%
Friuli Venezia Giulia	5,6%	5,5%	5,2%	5,3%	5,8%	5,5%	5,1%	5,2%	5,2%	5,3%	5,2%	5,2%
Liguria	4,8%	4,8%	4,3%	4,7%	4,8%	4,7%	4,7%	4,8%	5,0%	5,1%	5,2%	5,2%
Emilia Romagna	5,4%	5,3%	4,9%	5,3%	5,4%	5,6%	5,7%	5,8%	6,1%	6,1%	6,0%	6,1%
Toscana	6,0%	5,9%	5,7%	6,3%	6,2%	6,0%	5,7%	5,6%	5,8%	5,8%	5,8%	5,9%
Umbria	5,7%	5,5%	5,3%	5,6%	5,6%	5,4%	5,5%	5,6%	5,6%	5,6%	5,4%	5,8%
Marche	6,4%	6,5%	6,0%	6,3%	6,4%	6,3%	6,2%	6,2%	6,0%	6,2%	6,3%	6,3%
Lazio	5,4%	5,2%	4,4%	4,9%	5,1%	5,1%	4,9%	5,3%	5,2%	5,6%	5,7%	5,7%
Abruzzo	6,3%	5,7%	5,7%	5,7%	6,3%	6,5%	6,4%	6,4%	6,5%	6,6%	6,5%	6,5%
Molise	6,4%	5,6%	6,5%	6,3%	7,0%	7,4%	7,1%	7,4%	7,6%	8,0%	7,7%	7,6%
Campania	6,9%	7,1%	6,8%	6,7%	7,4%	6,8%	6,3%	6,3%	6,5%	6,6%	6,7%	6,7%
Puglia	6,1%	6,5%	6,1%	6,1%	6,3%	5,9%	6,4%	6,5%	6,8%	7,2%	7,5%	7,4%
Basilicata	7,3%	7,4%	7,9%	8,0%	8,3%	7,9%	8,0%	8,2%	7,9%	7,9%	7,8%	7,8%
Calabria	7,2%	7,2%	7,1%	7,7%	7,6%	6,6%	6,7%	6,9%	7,2%	7,3%	7,4%	7,5%
Sicilia	6,5%	6,4%	6,2%	6,4%	6,2%	6,5%	6,4%	6,5%	6,8%	6,9%	6,9%	7,0%
Sardegna	6,3%	6,4%	6,2%	6,2%	6,8%	6,6%	6,1%	6,1%	6,2%	6,2%	6,2%	6,4%
ITALIA	5,8%	5,9%	5,6%	5,9%	6,0%	5,8%	5,7%	5,8%	5,9%	6,0%	6,0%	6,0%
Regioni non sotto piano di rientro	5,5%	5,6%	5,3%	5,8%	5,8%	5,6%	5,5%	5,6%	5,6%	5,6%	5,6%	5,6%
Regioni sotto piano di rientro	6,3%	6,2%	5,9%	6,1%	6,3%	6,2%	6,0%	6,1%	6,3%	6,5%	6,5%	6,5%
Regioni sotto piano di rientro leggero	5,7%	6,1%	5,6%	5,9%	6,0%	5,8%	5,9%	6,0%	6,2%	6,4%	6,5%	6,5%
Regioni autonome	5,7%	5,7%	5,5%	5,6%	5,9%	5,7%	5,4%	5,5%	5,6%	5,6%	5,5%	5,6%

Note:

Il peso relativo della voce in esame sul totale della spesa è calcolato, con riferimento ai raggruppamenti di regioni rappresentati in tabella, sulla base dell'aggregazione dei valori di spesa delle regioni incluse in ciascuno dei quattro gruppi.

Al fine di garantire la comparabilità intertemporale, i gruppi di regioni esposti nella tabella sono stati così costruiti:

- Regioni sotto piano di rientro: ricomprende le regioni che hanno avviato il piano di rientro nel periodo 2006-2010 e sono ancora in vigore di piano: Lazio, Abruzzo, Molise, Campania, Calabria, Sicilia;
- Regioni non sotto piano di rientro: ricomprende le regioni Lombardia, Veneto, Emilia Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Basilicata e la Liguria che è stata sottoposta a piano di rientro nel triennio 2007-2009;
- Regioni con piano di rientro "leggero": ricomprende Piemonte e Puglia, che a partire dall'anno 2010 sono sottoposte a un piano di rientro con un livello di gravosità diverso da quello ordinario;
- Regioni autonome: ricomprende le Regioni a statuto speciale e Province autonome che provvedono direttamente al finanziamento dell'assistenza sanitaria sul loro territorio senza alcun onere a carico del bilancio dello Stato: Valle d'Aosta, Provincia Autonoma di Trento, Provincia Autonoma di Bolzano, Friuli Venezia Giulia, cui si aggiunge la Sardegna che ha acquisito tale status a partire dall'anno 2010.

Fonte: MONITORAGGIO SPESA 2013 pag. 78.

Nel rapporto di composizione appena esaminato (spesa per medicina di base sul totale della spesa sanitaria corrente regionale) la regione Friuli Venezia Giulia con il 5,2 per cento si pone nel 2013 tra i livelli più bassi in Italia, con un valore generale nazionale che si pone al 6,0 per cento. Valori più bassi del Friuli Venezia Giulia vengono raggiunti solo dalla regione Lombardia e dalla Provincia autonoma di Bolzano.

11.4.5 Analisi comparativa dei sistemi sanitari regionali. Caratteristiche di appropriatezza e di efficacia del Sistema sanitario regionale.

Ai fini dell'individuazione degli aspetti che caratterizzano il sistema sanitario regionale, può tornare utile anche una disamina riferita all'appropriatezza e all'efficacia delle prestazioni rese.

A tal fine si può attingere ai dati periodicamente raccolti dal Ministero della Salute nella sua attività di monitoraggio degli indicatori di attività, struttura e risultato dei sistemi sanitari regionali.

Tra i documenti più aggiornati disponibili del Ministero citato al momento si rinvencono sia il *Rapporto annuale sull'attività di ricovero ospedaliero per l'anno 2012* redatto sulla base dei dati delle schede di dimissione ospedaliera,¹⁰⁴ aggiornato al dicembre 2013 (documento di seguito indicato sinteticamente come SDO 2012), che il documento di monitoraggio sull'Adempimento "mantenimento dell'erogazione dei LEA" attraverso gli indicatori della Griglia Lea - Metodologia e Risultati dell'anno 2012,¹⁰⁵

¹⁰⁴ Qui e nel prosieguo si fa riferimento al documento *Rapporto annuale sull'attività di ricovero ospedaliero - Dati SDO 2012 del Ministero della Salute - Dipartimento della Programmazione e dell'Ordinamento del Servizio Sanitario Nazionale - Dir. Gen. della Programmazione sanitaria - Ufficio VI, nella sua versione aggiornata al dicembre 2013 disponibile, al 29/5/2014, al link http://www.salute.gov.it/imgs/C_17_pubblicazioni_2094_allegato.pdf (tavole inserite disponibili in formato excel al link http://www.salute.gov.it/imgs/C_17_tavole_16_allegati_itemAllegati_0_fileAllegati_itemFile_1_file.xls). I dati resi disponibili dal documento si evidenziano per la loro analiticità, completezza e qualità. In merito il documento SDO 2012 (alle pagine 1 e 2) precisa: " COMPLETEZZA E QUALITÀ DELLA RILEVAZIONE - La banca dati SDO 2012 è caratterizzata da un elevato livello di completezza della rilevazione, superiore al 99,5% per gli istituti pubblici e privati accreditati; complessivamente le schede pervenute ammontano a 10.259.780 unità, con una diminuzione di circa il 4,6% rispetto all'anno precedente. (cfr. Tav. 1.1c) La qualità della compilazione è ulteriormente migliorata rispetto all'anno precedente: il numero complessivo di errori si riduce da 12.387.798 nel 2011 a 7.693.650 nel 2012, con una diminuzione di poco più del 40%. [...]Infine, per avere una reale misura della dimensione dell'errore occorre considerare che una scheda SDO contiene 45 variabili, per un totale di 10.259.780 schede pervenute corrisponde a 461.690.100 informazioni distinte raccolte. Il numero di errori riscontrato, pari a 7.693.650 pertanto, incide per meno del 1,7%; considerando inoltre le informazioni calcolabili a partire dalle variabili raccolte, l'incidenza dell'errore si riduce ulteriormente. Il livello qualitativo della banca dati SDO, pertanto, è estremamente elevato."*

¹⁰⁵ Per quanto riguarda il citato documento, il riferimento è all'Adempimento "mantenimento dell'erogazione dei LEA" attraverso gli indicatori della Griglia Lea - Metodologia e Risultati dell'anno 2012 del Ministero della Salute - Direzione Generale della Programmazione Sanitaria - Ufficio VI, nella sua versione aggiornata al maggio 2014, disponibile, al 28/5/2014, al link http://www.salute.gov.it/imgs/C_17_pubblicazioni_2154_allegato.pdf.

In particolare, alle pag. 4 e 5 del MONITORAGGIO LEA 2012 si legge quanto segue: "L'intesa Stato-Regioni del 23 marzo 2005 affida la verifica degli adempimenti, cui sono tenute le Regioni, al Comitato permanente per la verifica dell'erogazione dei Livelli Essenziali di Assistenza (LEA) in condizioni di appropriatezza ed efficacia nell'utilizzo delle risorse (di seguito brevemente rinominato come Comitato LEA) [...] Nello specifico la certificazione dell'adempimento relativo all'area "mantenimento nell'erogazione dei LEA" avviene attraverso l'utilizzo di un definito set di indicatori ripartiti tra l'attività di assistenza negli ambienti di vita e di lavoro, l'assistenza distrettuale e l'assistenza ospedaliera, raccolti in una griglia (cd. Griglia Lea) che consente di conoscere e cogliere nell'insieme le diversità ed il disomogeneo livello di erogazione dei livelli di assistenza. La selezione degli indicatori riflette da un lato la ripartizione delle risorse del Servizio Sanitario Nazionale (SSN) tra i livelli di assistenza e dall'altra le maggiori indicazioni politico-programmatiche. La metodologia di valutazione complessiva comprende un sistema di pesi che attribuisce ad ogni indicatore un peso di riferimento, e assegna dei punteggi rispetto al livello raggiunto dalla regione nei confronti di standard nazionali. [...]"

Alle base dell'attività di monitoraggio, la cornice di riferimento per la raccolta dei dati e delle informazioni sanitarie è costituita dal patrimonio informativo reso disponibile nell'ambito del Nuovo Sistema Informativo

aggiornato al maggio 2014 (a cui di seguito si farà sinteticamente riferimento come MONITORAGGIO LEA 2012). Tali documenti offrono informazioni, anche comparative, sullo stato della sanità pubblica regionale nel Friuli Venezia Giulia nei dati più aggiornati, che sono relativi alla gestione 2012.

Tutti i dati che si vanno a presentare sono esposti elencando le varie Regioni in un ordine di risultati decrescenti, con un'esposizione che parte dai risultati migliori conseguiti nel profilo di risultato/attività più importante di ogni tabella, privilegiando – in presenza di più annualità – i dati dell'ultimo anno disponibile.

Tabella 152 - Distribuzione delle dimissioni per regione, regime di ricovero e durata della degenza oltre il valore soglia - Attività per Acuti - Anno 2012

REGIONE	REGIME ORDINARIO			
	Degenza oltre il valore soglia		Totale R.O.	
	dimissioni	% su tot. R.O.	dimissioni	% su tot. attività
Toscana	12.705	2,9	434.460	75,5
Emilia Romagna	17.187	3,0	568.932	76,0
Umbria	3.772	3,2	118.238	81,0
Sicilia	18.369	3,5	525.873	66,9
Basilicata	2.110	3,7	56.563	72,1
Puglia	19.970	4,0	503.721	76,2
Calabria	7.365	4,0	184.417	70,1
Marche	7.146	4,0	177.174	76,7
Abruzzo	6.043	4,0	149.556	72,2
Piemonte	19.181	4,0	474.335	74,6
Campania	25.346	4,1	620.203	62,0
Lombardia	50.674	4,2	1.192.379	84,2
P.A. Bolzano	2.953	4,3	68.168	76,0

Sanitario (NSIS) e dalle metodologie di supporto alla lettura dei dati ed alla comprensione dei fenomeni sanitari, consolidate nell'ambito del Sistema nazionale di Verifica e Controllo dell'Assistenza Sanitaria (SiVeAS). [...]

La Griglia Lea si propone pertanto come un valido strumento capace di individuare per le singole realtà regionali quelle aree di criticità in cui si ritiene compromessa un'adeguata erogazione dei livelli essenziali di assistenza e dall'altro canto ne evidenzia i punti di forza rappresentando, quindi, un adeguato strumento di supporto e di ausilio alle istituzioni politiche e programmatiche sia del livello nazionale che regionale e locale per interventi puntuali e per decisioni di maggiore intensità.

Si evidenzia inoltre che, a più di 12 anni dall'entrata in vigore del DPCM del 29 novembre 2001 che ha definito i Livelli Essenziali di Assistenza, la "Griglia" rappresenta lo strumento principale per il monitoraggio e la verifica dell'effettiva erogazione delle prestazioni sul territorio nazionale."

Non partecipando direttamente al Fondo Sanitario Nazionale la Regione Friuli Venezia Giulia non è considerata – al pari della altre Regioni Autonome e Province Autonome – nella graduatoria di classificazione dei risultati di erogazione dei LEA e della valutazione effettuata al Tavolo di verifica degli adempimenti al fine dell'accesso alla quota premiale – dal 2 al 3 % - delle somme dovute a titolo di finanziamento della quota indistinta del fabbisogno sanitario al netto delle entrate proprie. Tuttavia come precisa il Ministero della salute "Per un'informazione più completa sono riportati anche i dati delle Regioni Valle D'Aosta, Friuli Venezia Giulia, Sardegna e delle Province Autonome di Trento e Bolzano per il triennio 2010-2012 ove disponibili."

In tal modo l'estensione del monitoraggio rende disponibile la verifica dell'effettiva, efficace ed efficiente erogazione dei Livelli essenziali di assistenza anche nelle Regioni autonome, tra cui il Friuli Venezia Giulia.

REGIONE	REGIME ORDINARIO			
	Degenza oltre il valore soglia		Totale R.O.	
	dimissioni	% su tot. R.O.	dimissioni	% su tot. attività
P.A. Trento	2.279	4,4	51.610	64,0
Molise	1.840	4,5	40.602	67,0
Friuli V.G.	6.604	4,6	143.414	73,2
Sardegna	9.088	4,7	194.084	71,8
Liguria	8.666	4,8	179.238	62,3
Lazio	33.583	5,0	665.968	66,7
Veneto	26.007	5,5	476.784	75,6
Valle d'Aosta	848	5,5	15.295	69,6
ITALIA	281.736	4,1	6.841.014	72,9

Fonte: SDO 2012 - Tavola 2.2.3 - Distribuzione delle dimissioni per regione, regime di ricovero e durata della degenza - Attività per Acuti - Anno 2012, a pag. 39.

Nella fonte si precisa che "Il valore soglia specifico per ciascun DRG, fissa il limite al di sopra del quale il ricovero si ritiene anomalo per durata della degenza."

Tabella 153 - Distribuzione delle dimissioni per regione in regime ordinario di ricovero e durata della degenza - Attività di Riabilitazione - Anno 2012

REGIONE	REGIME ORDINARIO			
	Degenza entro 60 giorni		Degenza oltre 60 giorni	
	dimissioni	% su tot. R.O.	dimissioni	% su tot. R.O.
Valle d'Aosta	695	99,9	1	0,1
P.A. Trento	5.471	98,3	96	1,7
P.A. Bolzano	2.567	97,9	54	2,1
Abruzzo	6.736	97,9	146	2,1
Puglia	21.722	97,8	489	2,2
Liguria	10.310	97,3	286	2,7
Umbria	3.634	96,4	136	3,6
Toscana	10.649	96,4	400	3,6
Lombardia	91.118	95,9	3.878	4,1
Veneto	22.982	95,6	1.053	4,4
Piemonte	35.316	95,1	1.828	4,9
Calabria	4.561	94,9	246	5,1
Basilicata	1.467	93,1	108	6,9
Sardegna	2.133	92,7	167	7,3
Sicilia	13.112	92,3	1.095	7,7
Emilia Romagna	19.673	92,2	1.672	7,8
Molise	1.495	91,6	137	8,4
Friuli V.G.	2.394	91,5	221	8,5
Lazio	26.584	90,9	2.656	9,1
Marche	3.637	90,4	388	9,6

REGIONE	REGIME ORDINARIO			
	Degenza entro 60 giorni		Degenza oltre 60 giorni	
	dimissioni	% su tot. R.O.	dimissioni	% su tot. R.O.
Campania	10.331	89,1	1.258	10,9
ITALIA	296.587	94,8	16.315	5,2

Fonte: SDO 2012 - Tavola 2.3.5 - Distribuzione delle dimissioni per regione, regime di ricovero e durata della degenza - Attività di Riabilitazione - Anno 2012, a pag. 85.

Tabella 154 - Distribuzione delle dimissioni di neonati sani per regione negli istituti pubblici - Attività di Nido in Regime ordinario - Anno 2012

REGIONE	ISTITUTI PUBBLICI		
	Dimissioni	Giornate di degenza	Deg. media (giorni)
Emilia Romagna	29.200	77.425	2,7
Calabria	9.636	25.923	2,7
Basilicata	3.499	10.135	2,9
Toscana	24.703	71.942	2,9
Umbria	6.249	18.460	3,0
Valle d'Aosta	995	2.942	3,0
Sicilia	29.190	86.531	3,0
Abruzzo	7.295	21.831	3,0
Marche	10.812	32.443	3,0
Liguria	6.711	20.552	3,1
Lombardia	58.457	181.287	3,1
Piemonte	22.538	70.300	3,1
Veneto	32.322	103.094	3,2
Friuli V.G.	7.330	23.398	3,2
Lazio	19.642	63.560	3,2
P.A. Trento	3.399	11.145	3,3
Puglia	16.089	54.716	3,4
Sardegna	7.028	24.663	3,5
Molise	874	3.109	3,6
P.A. Bolzano	4.164	15.197	3,6
Campania	18.689	69.383	3,7
ITALIA	318.822	988.036	3,1

Fonte: Elaborazione Corte dei conti – Sezione di controllo della Regione Friuli Venezia Giulia su dati SDO 2012 - Tavola 2.4.1 - Distribuzione delle dimissioni di neonati sani per regione e tipo istituto - Attività di Nido in Regime ordinario - Anno 2012, a pag. 93, dove si precisa che "Sono stati considerati i neonati con età compresa fra 0 e 28 giorni classificati nel DRG 391."

Tabella 155 - Distribuzione dei punti nascita per regione e tipo istituto pubblico - Anno 2012

REGIONE	ISTITUTI PUBBLICI			
	Gruppo 1		Gruppo 2	
	punti nascita	% con 500 parti e oltre	punti nascita	% con 500 parti e oltre
Valle d'Aosta	-	-	1	100,0
Lombardia	57	91,2	1	100,0
Liguria	2	100,0	7	100,0
Marche	4	75,0	12	83,3
Lazio	4	100,0	24	83,3
Piemonte	6	100,0	25	80,0
Emilia Romagna	5	100,0	24	79,2
Toscana	4	75,0	24	79,2
Veneto	3	100,0	35	77,1
Abruzzo	-	-	12	75,0
Molise	-	-	3	66,7
Calabria	3	100,0	12	66,7
Basilicata	1	100,0	5	60,0
Puglia	2	100,0	32	59,4
Sicilia	12	83,3	40	57,5
P.A. Bolzano	-	-	7	57,1
Friuli V.G.	5	80,0	6	50,0
Campania	9	66,7	29	48,3
Umbria	2	100,0	9	44,4
Sardegna	4	75,0	12	33,3
P.A. Trento	-	-	7	28,6
ITALIA	123	88,6	327	67,0

Fonte: Elaborazione Corte dei conti – Sezione di controllo della Regione Friuli Venezia Giulia su dati SDO 2012 - Tavola 2.4.4 - Distribuzione dei punti nascita per regione e tipo istituto - Anno 2012, a pag. 96, dove si precisa individuano gli enti rilevati come segue: "Ist. pub. gruppo 1: Aziende Ospedaliere, Aziende Ospedaliere Universitarie e Policlinici pubblici, IRCCS pubblici e fondazioni pubbliche; Ist. pub. gruppo 2: Ospedali a gestione diretta".

Tabella 156 - Indicatori di efficienza per regione - Attività per Acuti in Regime ordinario - Degenza media standardizzata per case mix - Anno 2012.

REGIONE	DEG. MEDIA (giorni)	DEG. MEDIANA (giorni)	DEG. MEDIA STD PER CASE MIX (giorni)
Toscana	6,42	4	6,11
Emilia Romagna	6,31	4	6,32
Umbria	6,03	4	6,32
Campania	5,96	4	6,51
Sicilia	6,59	4	6,52
Puglia	6,40	4	6,74
Basilicata	6,84	5	6,80
Calabria	6,61	5	6,85
P.A. Bolzano	6,79	5	6,96
Piemonte	6,87	4	7,02
Sardegna	6,75	4	7,02
Abruzzo	7,13	5	7,04
Marche	7,14	5	7,07
Lombardia	6,80	4	7,13
Friuli V.G.	7,25	4	7,15
Molise	7,01	5	7,19
Liguria	8,02	5	7,23
Lazio	7,09	4	7,26
P.A. Trento	7,61	5	7,27
Valle d'Aosta	7,70	4	7,66
Veneto	8,18	5	7,84
ITALIA	6,79	4	6,79

Fonte: Elaborazione Corte dei conti – Sezione di controllo della Regione Friuli Venezia Giulia su dati SDO 2012 (pag. 103) - Tavola 3.1 (a) - Indicatori di efficienza per regione - Attività per Acuti in Regime ordinario - Anno 2012.

Tabella 157 - Indicatori di efficienza per regione - Attività per Acuti in Regime ordinario - Degenza media e degenza media preoperatoria - Anno 2012

REGIONE	DEG. MEDIA (giorni)	DEG. MEDIANA (giorni)	DEG. MEDIA PREOPERATORIA (giorni)
Marche	7,14	5	1,38
Toscana	6,42	4	1,39
Piemonte	6,87	4	1,40
Emilia Romagna	6,31	4	1,41
P.A. Bolzano	6,79	5	1,53
Friuli V.G.	7,25	4	1,61
Lombardia	6,80	4	1,61

REGIONE	DEG. MEDIA (giorni)	DEG. MEDIANA (giorni)	DEG. MEDIA PREOPERATORIA (giorni)
Umbria	6,03	4	1,69
P.A. Trento	7,61	5	1,73
Veneto	8,18	5	1,78
Valle d'Aosta	7,70	4	1,79
Abruzzo	7,13	5	1,94
Sicilia	6,59	4	1,99
Sardegna	6,75	4	2,01
Calabria	6,61	5	2,12
Puglia	6,40	4	2,18
Campania	5,96	4	2,20
Basilicata	6,84	5	2,22
Lazio	7,09	4	2,33
Liguria	8,02	5	2,37
Molise	7,01	5	2,43
ITALIA	6,79	4	1,81

Fonte: Elaborazione Corte dei conti – Sezione di controllo della Regione Friuli Venezia Giulia su dati SDO 2012 (pag. 103) - Tavola 3.1 (a) - Indicatori di efficienza per regione - Attività per Acuti in Regime ordinario - Anno 2012.

Tabella 158 - Indicatori di complessità per regione - Attività per Acuti - Anno 2012

REGIONE	% CASI COMPLICATI	PESO MEDIO					
		COMPLESSIVO		ETÀ 0-14 ANNI		ETÀ 65+	
		Regime ordinario	Day Hospital	Regime ordinario	Day Hospital	Regime ordinario	Day Hospital
Liguria	41,39	1,18	0,79	0,92	0,63	1,33	0,88
P.A. Trento	40,85	1,12	0,77	0,76	0,65	1,30	0,76
Valle d'Aosta	40,82	1,11	0,77	0,71	0,57	1,35	0,78
Toscana	38,21	1,22	0,78	0,91	0,64	1,39	0,89
Basilicata	37,66	1,15	0,77	0,66	0,53	1,34	0,85
Molise	37,53	1,11	0,73	0,60	0,48	1,27	0,73
Friuli V.G.	35,79	1,16	0,83	0,83	0,64	1,27	0,91
Sicilia	35,20	1,11	0,76	0,73	0,58	1,29	0,85
Piemonte	34,93	1,19	0,79	0,78	0,68	1,37	0,81
Marche	34,59	1,15	0,80	0,80	0,61	1,31	0,85
Emilia Romagna	34,36	1,16	0,83	0,81	0,71	1,29	0,90

REGIONE	% CASI COMPLICATI	PESO MEDIO					
		COMPLESSIVO		ETÀ 0-14 ANNI		ETÀ 65+	
		Regime ordinario	Day Hospital	Regime ordinario	Day Hospital	Regime ordinario	Day Hospital
Puglia	33,87	1,05	0,75	0,68	0,57	1,27	0,76
Abruzzo	33,86	1,11	0,77	0,63	0,57	1,29	0,86
Sardegna	33,85	1,03	0,78	0,64	0,63	1,19	0,80
Calabria	32,74	1,03	0,76	0,65	0,62	1,23	0,82
Umbria	32,53	1,10	0,75	0,70	0,60	1,28	0,81
Lazio	31,11	1,13	0,73	0,83	0,59	1,30	0,82
P.A. Bolzano	30,67	1,04	0,75	0,69	0,58	1,18	0,75
Veneto	28,81	1,18	0,81	0,93	0,66	1,32	0,88
Campania	27,72	1,04	0,70	0,82	0,57	1,23	0,72
Lombardia	26,46	1,16	0,77	0,76	0,61	1,33	0,80
ITALIA	32,18	1,13	0,76	0,78	0,61	1,30	0,82

Fonte: Elaborazione Corte dei conti – Sezione di controllo della Regione Friuli Venezia Giulia su dati SDO 2012 (pag. 104) - Tavola 3.1 (b) - Indicatori di complessità per regione - Attività per Acuti - Anno 2012. In calce a tale tabella il documento SDO 2012 precisa quanto segue: "Per il calcolo del peso medio sono stati impiegati i pesi d.m.18/12/2008. Sono esclusi i neonati sani. Sono incluse le dimissioni da istituti pubblici, privati accreditati e non accreditati. La percentuale di casi complicati è calcolata considerando solo le dimissioni in regime ordinario afferenti a DRG omologhi: questi ultimi costituiscono un insieme di coppie di DRG con casistica simile, distinti in base alla presenza/assenza di condizioni o comorbidity considerate complicanti."

Tabella 159 - Indice di case mix per regione - Attività per acuti con età maggiore di 65 anni - Anni 2012

REGIONE	PESO MEDIO	
	ETÀ 65+	
	Regime ordinario	Day Hospital
Toscana	1,39	0,89
Piemonte	1,37	0,81
Valle d'Aosta	1,35	0,78
Basilicata	1,34	0,85
Lombardia	1,33	0,80
Liguria	1,33	0,88
Veneto	1,32	0,88
Marche	1,31	0,85
P.A. Trento	1,30	0,76
Lazio	1,30	0,82

REGIONE	PESO MEDIO ETÀ 65+	
	Regime ordinario	Day Hospital
Sicilia	1,29	0,85
Abruzzo	1,29	0,86
Emilia Romagna	1,29	0,90
Umbria	1,28	0,81
Friuli V.G.	1,27	0,91
Puglia	1,27	0,76
Molise	1,27	0,73
Calabria	1,23	0,82
Campania	1,23	0,72
Sardegna	1,19	0,80
P.A. Bolzano	1,18	0,75
ITALIA	1,30	0,82

Fonte: Elaborazione Corte dei conti – Sezione di controllo della Regione Friuli Venezia Giulia su dati sdo 2012 (pag. 104) - Tavola 3.1 (b) - Indicatori di complessità per regione - Attività per Acuti - Anno 2012.

Tabella 160 - Indice di case-mix (ICM) e Indice comparativo di performance (ICP) - Attività per Acuti In Regime ordinario - Anno 2012.

REGIONE	ICM	ICP
Toscana	1,08	0,90
Piemonte	1,05	1,03
Liguria	1,05	1,07
Veneto	1,04	1,16
Friuli V.G.	1,03	1,05
Emilia Romagna	1,02	0,93
Basilicata	1,02	1,00
Lombardia	1,02	1,05
Marche	1,01	1,04
Lazio	1,00	1,07
Molise	0,99	1,06
P.A. Trento	0,99	1,07
Umbria	0,98	0,93
Sicilia	0,98	0,96
Abruzzo	0,98	1,04

REGIONE	ICM	ICP
Valle d'Aosta	0,98	1,13
Puglia	0,93	0,99
Campania	0,92	0,96
Calabria	0,92	1,01
P.A. Bolzano	0,92	1,02
Sardegna	0,91	1,03
ITALIA	1,00	1,00

Fonte: Elaborazione Corte dei conti -Sezione di controllo della Regione Friuli Venezia Giulia su dati sdo 2012 - Tavola 3.2 - Indice di case-mix (ICM) e Indice comparativo di performance (ICP) - Attività per Acuti In Regime ordinario - Anno 2012 (pag. 105); in calce alla tabella citata si precisa che: "Sono incluse le dimissioni da istituti pubblici, privati accreditati e non accreditati. L'indice di case-mix (ICM) è calcolato come rapporto fra il peso medio della casistica per Acuti in Regime ordinario dell'erogatore (regione) e del riferimento (Italia). L'indice comparativo di performance (ICP) è calcolato come rapporto fra la degenza media per Acuti in Regime ordinario standardizzata per case-mix dell'erogatore (regione) e del riferimento (Italia)."

I dati presenti nella tabella appena esposta, facendo riferimento sintetico alla complessiva appropriatezza di ogni sistema sanitario ospedaliero pubblico regionale, contengono i più rilevanti indicatori di settore. In questo quadro e con riferimento a due indicatori sintetici dell'offerta ospedaliera,¹⁰⁶ il Friuli Venezia Giulia si pone al quinto posto in Italia per indice di case-mix e solo al quattordicesimo per indice comparativo di performance.

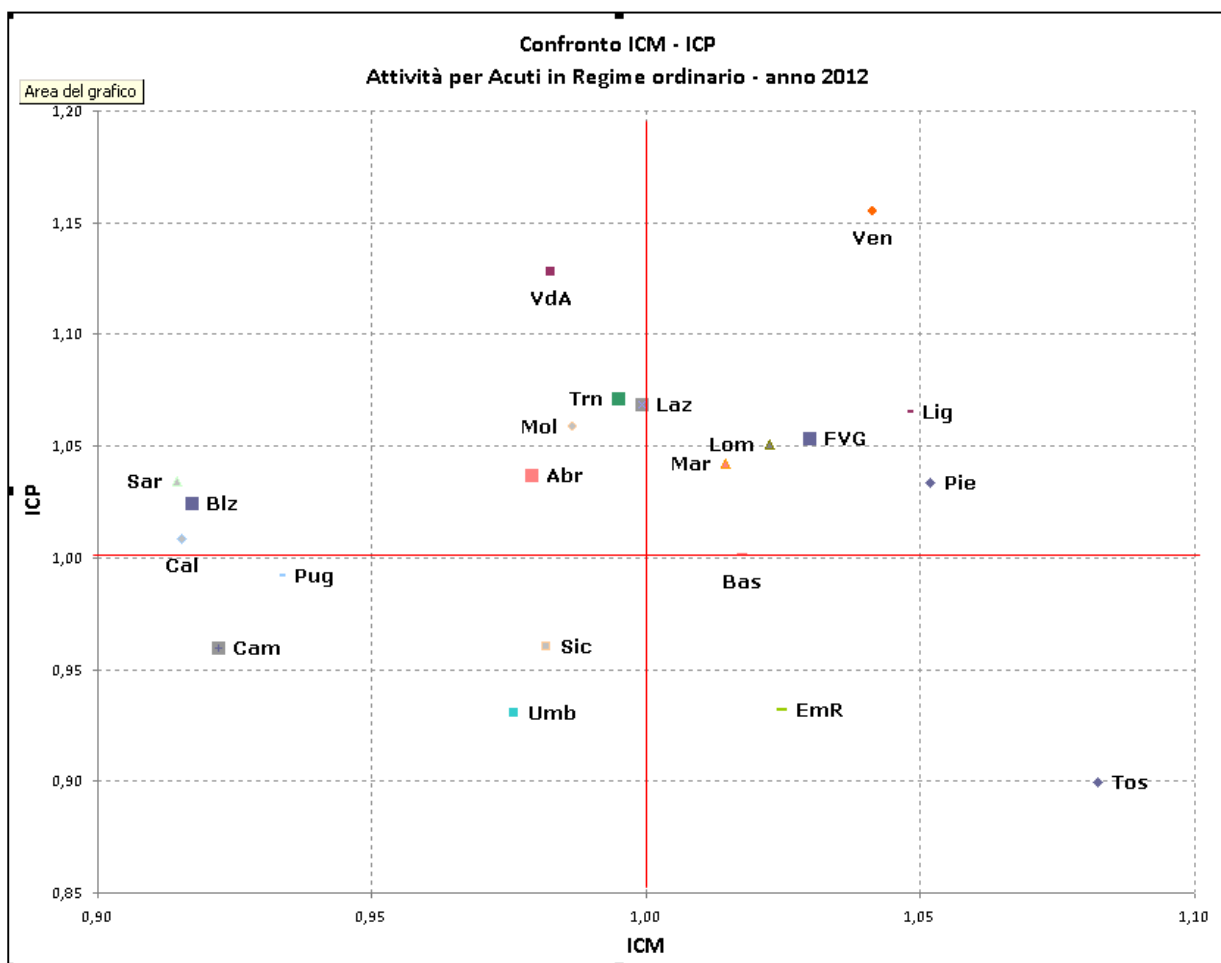
Un grafico che colleghi questi due indicatori può consentire una migliore visione di sintesi.

¹⁰⁶ Sugli indicatori: ICM e ICP a pag. 4 del documento sdo 2012 si può leggere quanto segue: "L'Indice Comparativo di Performance (ICP) e l'Indice di Case-Mix (ICM) sono due indicatori tipicamente utilizzati per la valutazione della complessità e dell'efficienza degli erogatori, in particolar modo se letti congiuntamente (cfr. tav. 3.2).

L'Indice Comparativo di Performance viene calcolato come rapporto fra la degenza media standardizzata per case-mix di un dato erogatore e la degenza media dello standard di riferimento impiegato per la standardizzazione (valore nazionale). Pertanto, poiché il procedimento di standardizzazione riporta tutti gli erogatori in condizioni di omogeneità di casistica, l'ICP consente di misurare e confrontare l'efficienza e l'efficacia dei diversi erogatori rispetto allo standard: valori dell'indicatore al di sopra dell'unità indicano una efficienza inferiore rispetto allo standard (poiché a parità di casistica la degenza è più lunga), mentre valori al di sotto dell'unità rispecchiano una efficienza superiore rispetto allo standard di riferimento (poiché la degenza è più breve).

L'Indice di Case-Mix, invece, offre uno strumento di confronto per la diversa complessità della casistica trattata, ed è calcolato come rapporto fra il peso medio del ricovero di un dato erogatore e il peso medio del ricovero nella casistica standard (nazionale). In questo caso, valori superiori all'unità indicano una casistica di complessità più elevata rispetto allo standard, mentre valori inferiori all'unità rappresentano una complessità minore."

Grafico XXIV - Indice di case-mix (ICM) e Indice comparativo di performance (ICP) - Attività per Acuti In Regime ordinario nelle Regioni - Anno 2012.



Fonte: Elaborazione Corte dei conti – Sezione di controllo della Regione Friuli Venezia Giulia - su dati SDO 2012 - Tavola 3.2 - Indice di case-mix (ICM) e Indice comparativo di performance (ICP) - Attività per Acuti In Regime ordinario - Anno 2012 (pag. 105); in calce alla tabella citata si precisa che: "Sono incluse le dimissioni da istituti pubblici, privati accreditati e non accreditati. L'indice di case-mix (ICM) è calcolato come rapporto fra il peso medio della casistica per Acuti in Regime ordinario dell'erogatore (regione) e del riferimento (Italia). L'indice comparativo di performance (ICP) è calcolato come rapporto fra la degenza media per Acuti in Regime ordinario standardizzata per case-mix dell'erogatore (regione) e del riferimento (Italia)."

Dal grafico appena esposto si evidenzia l'esistenza, in capo alla Regione Friuli Venezia Giulia, di valori superiori all'unità (e quindi inferiori allo standard) nell'indice comparativo di performance ICP, in relazione al quale il divario si configura anche nei confronti di molte altre regioni. Positive sono invece le risultanze riferite all'indice ICM (indice di complessità della casistica). Le risultanze del grafico vanno però apprezzate nella loro interezza e attestano un divario tra il Friuli Venezia Giulia e le Regioni Emilia Romagna e Toscana, che presentano le migliori performances complessive.

Ulteriori dati sull'attività sanitaria svolta dalle regioni sono forniti anche dal documento già segnalato come MONITORAGGIO LEA 2012. Tale documento rende disponibili i dati regionali rilevati in funzione di una pluralità di indicatori per i tre livelli fondamentali

di assistenza sanitaria (collettiva o di prevenzione, distrettuale, ospedaliera), dati che qui di seguito si espongono nella parte ritenuta maggiormente significativa.

Tabella 161 - Monitoraggio LEA 2012 – Indicatore 1.1.: Copertura vaccinale nei bambini a 24 mesi per ciclo base (3 dosi) (polio, difterite, tetano, epatite B, pertosse, Hib) (%) – ANNO 2012.

Regione/Prov.aut.	POL3	DT – DTP3	EpB 3	Hib3
Basilicata	99,78	99,78	99,78	99,78
Abruzzo	99,73	99,73	99,73	99,73
Lazio	98,87	98,88	99,86	97,51
Marche	97,61	97,62	97,29	88,23
Molise	97,61	97,61	97,61	97,61
Umbria	97,45	97,42	97,17	97,20
Liguria	96,78	96,78	96,76	96,45
Lombardia	96,69	96,75	96,50	95,22
Piemonte	96,52	96,62	96,33	96,09
Toscana	95,32	96,56	95,15	94,44
Puglia	96,54	96,54	96,54	96,54
Emilia-Romagna	96,32	96,47	96,09	95,44
Valle d'Aosta	96,27	96,44	95,92	95,40
Calabria	95,77	95,77	95,77	95,77
Sicilia	95,73	95,73	95,73	95,73
Friuli Venezia Giulia	95,32	95,53	94,72	94,59
P.A. Trento	95,39	95,33	94,97	94,37
Veneto	94,67	94,69	94,42	94,10
Campania	93,26	94,18	93,30	93,26
Sardegna	93,30	93,30	93,30	83,70
P.A. Bolzano	89,33	89,35	88,83	90,01

Fonte: MONITORAGGIO LEA 2012, tabella a pagina 36.

Tabella 162 - Monitoraggio LEA 2012 – Indicatore 1.2.: Copertura vaccinale nei bambini a 24 mesi per una dose di vaccino contro morbillo, parotite, rosolia (MPR) (%).

Regione/Prov.aut.	2010	2011	2012
Marche	92,70	92,40	96,67
Basilicata	89,60	92,40	94,95
Umbria	95,40	94,70	94,47
Lombardia	94,90	94,60	94,14
Emilia-Romagna	93,10	92,90	92,59
Puglia	93,40	92,70	92,57
Abruzzo	92,40	91,90	92,39
Veneto	91,80	92,50	91,83
Piemonte	93,20	92,20	91,78
Toscana	93,10	92,20	91,13
Lazio	90,90	90,00	90,54

Regione/Prov.aut.	2010	2011	2012
Friuli V.G.	92,00	91,60	89,97
Molise	93,60	89,70	89,39
Sicilia	87,70	90,10	88,96
Liguria	88,90	85,70	88,79
Calabria	83,90	85,80	88,06
Campania	81,00	86,50	87,71
Sardegna	87,70	95,80	87,60
P.A. Trento	88,90	89,10	87,40
Valle d'Aosta	87,30	86,40	86,63
P.A. Bolzano	n.d.	72,40	71,55

Fonte: MONITORAGGIO LEA 2012, tabella a pagina 37.

Tabella 163 - Monitoraggio LEA 2012 - Indicatore 3: Costo pro-capite assistenza collettiva in ambiente di vita e di lavoro (euro).

Regione/Prov.aut.	2010	2011	2012
Valle d'Aosta	140,97	139,47	156,63
P.A. Bolzano	109,63	103,43	108,12
Sardegna	119,27	111,96	101,87
Umbria	97,22	97,30	95,24
Calabria	89,83	91,35	93,70
Molise	85,73	84,96	91,57
Lombardia	86,10	87,50	89,87
Toscana	90,60	89,19	89,16
Emilia-Romagna	84,50	87,84	87,93
Abruzzo	87,86	88,38	85,77
Liguria	59,40	81,31	84,36
Sicilia	85,58	83,82	82,59
Piemonte	82,74	82,73	81,39
Basilicata	92,94	81,64	77,28
Lazio	63,98	70,45	76,40
Marche	76,02	76,98	72,59
Campania	76,55	72,87	71,95
Puglia	68,99	69,47	70,49
Veneto	78,41	74,19	69,70
P.A. Trento	64,54	64,85	66,34
Friuli V.G.	58,41	55,59	53,55

Fonte: MONITORAGGIO LEA 2012, tabella a pagina 39.

Tabella 164 - Monitoraggio LEA 2012 – Indicatore 6.1: Percentuale dei campioni analizzati su totale dei campioni programmati dal Piano Nazionale Residui.

Regione/Prov.aut.	2010	2011	2012
Piemonte	100	112	100
Valle d'Aosta	100	137,5	100
Lombardia	100	107	100
P.A. Trento	100	143,6	100
Veneto	100	101,7	100
Liguria	100	96,2	100
Emilia-Romagna	100	137	100
Toscana	100	111,4	100
Umbria	100	133,5	100
Marche	100	122,4	100
Lazio	100	152,6	100
Abruzzo	100	98,4	100
Molise	100	114,9	100
Campania	94,8	99,3	100
Puglia	98,8	99,2	100
Basilicata	65,8	91,4	100
Sicilia	100	110,5	100
Sardegna	80,3	84,7	100
Calabria	100	139,3	93,6
P.A. Bolzano	82,5	88,5	92
Friuli V.G.	86	86,9	88,4

Fonte: MONITORAGGIO LEA 2012, tabella a pagina 44.

Tabella 165 - Monitoraggio LEA 2012 – Indicatore 6.2: Percentuale di campionamenti effettuati sul totale dei programmati, negli esercizi di commercializzazione e di ristorazione, articoli 5 e 6 del DPR 14/07/95.

Regione/Prov.aut.	2010	2011	2012
Valle d'Aosta	100,00	100,00	100,00
Campania	96,70	100,00	100,00
Basilicata	100,00	100,00	100,00
Veneto	99,50	97,90	97,10
Emilia-Romagna	68,40	62,20	90,70
Puglia	100,00	92,50	89,60
Sardegna	100,00	83,60	86,00
P.A. Trento	100,00	98,80	84,40
Molise	85,20	113,00	82,20
P.A. Bolzano	81,70	84,30	79,80
Sicilia	75,20	77,90	76,00
Liguria	62,70	62,80	64,70
Friuli V.G.	47,10	42,00	62,40
Piemonte	99,10	76,31	61,60

Regione/Prov.aut.	2010	2011	2012
Marche	49,60	63,90	53,40
Toscana	63,60	55,24	47,60
Lazio	37,60	41,30	45,70
Umbria	88,60	60,90	41,10
Lombardia	14,70	45,90	39,50
Abruzzo	35,50	35,70	36,20
Calabria	73,50	60,71	30,80

Fonte: MONITORAGGIO LEA 2012, tabella a pagina 45.

Tabella 166 - Monitoraggio LEA 2012 - Indicatore 7 del Livello di assistenza distrettuale: Somma ponderata di tassi specifici normalizzati per alcune condizioni/patologie evitabili in ricovero ordinario: asma pediatrico, complicanze del diabete, scompenso cardiaco, infezioni delle vie urinarie, polmonite batterica nell'anziano, BPCO.

Regione/Prov.aut.	2010	2011	2012
Basilicata	566,66	518,91	434,44
Piemonte	461,50	437,72	438,05
Toscana	453,85	459,93	445,99
P.A. Trento	453,19	498,52	483,23
Lazio	505,62	468,52	501,56
Sicilia	594,31	542,39	520,16
Marche	620,88	565,85	521,81
Liguria	554,70	522,60	524,86
Campania	576,73	535,92	525,11
Molise	610,96	572,33	543,57
Sardegna	615,60	525,77	567,39
Puglia	709,95	631,28	568,19
Calabria	684,20	646,56	580,95
Veneto	608,24	584,75	582,03
Lombardia	610,56	588,46	589,62
Abruzzo	608,37	605,64	599,22
Umbria	652,82	636,08	613,70
Emilia-Romagna	643,55	631,41	625,77
Valle d'Aosta	517,99	580,47	635,57
Friuli V.G.	697,30	676,73	665,65
P.A. Bolzano	812,27	782,76	795,98

Fonte: MONITORAGGIO LEA 2012, tabella a pagina 46.

Tabella 167 - Monitoraggio LEA 2012 – Indicatore 8 di assistenza distrettuale anziani: Percentuale di anziani ≥ 65 anni trattati in ADI.

Regione/Prov.aut.	2010	2011	2012
Emilia-Romagna	11,60	10,62	11,94
Friuli V.G.	6,78	6,03	6,26
Veneto	5,55	5,44	5,54
Basilicata	5,03	5,91	5,47
Umbria	7,67	7,21	5,23
Abruzzo	4,91	4,66	4,94
Sardegna	2,52	3,81	4,63
Lazio	4,63	4,98	4,16
Lombardia	4,27	4,14	3,97
Sicilia	1,51	2,14	3,68
P.A. Trento	3,57	3,62	3,53
Molise	3,30	3,51	3,53
Liguria	3,46	3,76	3,51
Calabria	2,82	2,87	3,18
Marche	3,53	3,43	3,00
Campania	2,12	2,42	2,80
Puglia	1,80	2,00	2,21
Piemonte	2,16	2,00	2,12
Toscana	2,31	2,36	2,00
P.A. Bolzano	0,42	0,41	0,43
Valle d'Aosta	0,43	0,36	0,40

Fonte: MONITORAGGIO LEA 2012, tabella a pagina 47.

Tabella 168 - Monitoraggio LEA 2012 – Indicatore 9.1 di assistenza distrettuale anziani: Numero di posti equivalenti per assistenza agli anziani in strutture residenziali ogni 1.000 anziani residenti

Regione/Prov.aut.	2010	2011	2012
P.A. Trento	43,00	42,85	42,43
P.A. Bolzano	40,35	40,23	41,09
Lombardia	28,12	28,26	27,56
Friuli V.G.	29,29	25,88	26,02
Veneto	25,28	25,44	25,05
Piemonte	14,73	16,09	16,16
Emilia-Romagna	15,41	16,54	15,44
Liguria	13,10	13,86	13,41
Toscana	11,92	11,72	12,31
Umbria	6,83	7,14	9,50
Abruzzo	4,56	4,99	4,89
Puglia	1,87	4,17	4,42
Lazio	4,10	4,09	4,37
Marche	3,87	4,01	4,08

Regione/Prov.aut.	2010	2011	2012
Calabria	3,29	3,22	3,41
Basilicata	1,37	1,57	1,51
Sicilia	0,62	0,65	0,87
Campania	0,55	0,63	0,56
Molise	0,23	0,24	0,36
Sardegna	1,00	1,60	0,23
Valle d'Aosta	0,10	0,18	0,18

Fonte: MONITORAGGIO LEA 2012, tabella a pagina 48.

Tabella 169 - Monitoraggio LEA 2012 – Indicatore 9.2 di assistenza distrettuale anziani: Numero di posti in strutture residenziali ogni 1.000 anziani residenti.

Regione/Prov.aut.	2010	2011	2012
P.A. Bolzano	43,06	43,18	43,59
P.A. Trento	43,33	43,06	42,85
Lombardia	29,19	28,99	28,82
Veneto	27,37	27,33	27,70
Friuli V.G.	30,94	27,43	27,53
Piemonte	21,98	23,65	24,26
Emilia-Romagna	16,33	17,41	16,36
Liguria	14,16	15,12	15,79
Toscana	13,50	13,45	13,98
Umbria	10,17	10,82	9,77
Abruzzo	5,25	5,74	5,83
Puglia	1,97	4,61	5,02
Lazio	4,38	4,62	4,76
Marche	4,29	4,58	4,51
Calabria	3,58	3,91	3,92
Basilicata	1,61	1,74	1,76
Sicilia	0,79	0,9	1,32
Campania	0,69	0,88	0,9
Molise	0,23	0,29	0,58
Sardegna	1,51	1,97	0,37
Valle d'Aosta	0,19	0,19	0,19

Fonte: MONITORAGGIO LEA 2012, tabella a pagina 49.

Tabella 170 - Monitoraggio LEA 2012 - Indicatore 10.1.1 del Livello di assistenza distrettuale disabili: Numero di posti equivalenti residenziali in strutture che erogano assistenza ai disabili ogni 1.000 residenti.

Regione/Prov.aut.	2010	2011	2012
Liguria	0,31	0,43	0,93
Molise	0,74	0,97	0,88
Lombardia	0,77	0,76	0,80
Basilicata	0,84	0,84	0,69
Veneto	0,69	0,69	0,67
Abruzzo	0,66	0,67	0,63
Toscana	0,53	0,54	0,54
Marche	0,51	0,52	0,53
P.A. Trento	0,17	0,16	0,49
Emilia-Romagna	0,43	0,45	0,48
Valle d'Aosta	0,72	0,42	0,42
Puglia	0,38	0,43	0,42
Piemonte	0,33	0,37	0,40
Sardegna	0,46	0,49	0,38
Lazio	0,36	0,37	0,36
P.A. Bolzano	0,48	0,44	0,35
Calabria	0,34	0,32	0,34
Umbria	0,33	0,25	0,30
Campania	0,27	0,25	0,25
Sicilia	0,21	0,22	0,22
Friuli V.G.	0,17	0,19	0,18

Fonte: MONITORAGGIO LEA 2012, tabella a pagina 50.

Tabella 171 - Monitoraggio LEA 2012 - Indicatore 10.1.2 del Livello di assistenza distrettuale disabili: Numero di posti equivalenti semiresidenziali in strutture che erogano assistenza ai disabili ogni 1.000 residenti.

Regione/Prov.aut.	2010	2011	2012
Veneto	0,73	0,74	0,75
Emilia-Romagna	0,46	0,45	0,47
Lombardia	0,39	0,39	0,40
Liguria	0,18	0,18	0,39
Umbria	0,37	0,32	0,34
Toscana	0,29	0,29	0,30
Campania	0,32	0,30	0,30
Abruzzo	0,28	0,25	0,28
Sicilia	0,23	0,22	0,23
Piemonte	0,22	0,22	0,22
Sardegna	0,23	0,24	0,20
Puglia	0,13	0,17	0,19
Friuli V.G.	0,17	0,18	0,18

Regione/Prov.aut.	2010	2011	2012
Lazio	0,19	0,18	0,18
Basilicata	0,14	0,15	0,16
Molise	0,13	0,13	0,10
Marche	0,09	0,09	0,09
Calabria	0,11	0,06	0,05
P.A. Bolzano	0,01	0,01	0,01
Valle d'Aosta	0,03	0,00	0,00
P.A. Trento	0,01	0,01	0,00

Fonte: MONITORAGGIO LEA 2012, tabella a pagina 51.

Tabella 172 - Monitoraggio LEA 2012 - Indicatore 10.2.1 del Livello di assistenza distrettuale disabili: Numero di posti in strutture residenziali che erogano assistenza ai disabili ogni 1.000 residenti.

Regione/Prov.aut.	2010	2011	2012
Abruzzo	1,00	0,87	0,94
Basilicata	0,88	0,89	0,90
Lombardia	0,88	0,87	0,89
Liguria	0,37	0,55	0,89
Molise	0,87	0,85	0,87
Veneto	0,81	0,82	0,83
Toscana	0,63	0,68	0,67
Piemonte	0,53	0,59	0,60
Marche	0,57	0,59	0,60
Sardegna	0,78	0,77	0,60
Emilia-Romagna	0,52	0,55	0,59
Puglia	0,55	0,50	0,51
Valle d'Aosta	0,80	0,48	0,49
P.A. Trento	0,17	0,15	0,49
Calabria	0,50	0,47	0,47
Lazio	0,41	0,45	0,46
Umbria	0,43	0,29	0,43
P.A. Bolzano	0,55	0,47	0,37
Campania	0,35	0,34	0,36
Sicilia	0,24	0,25	0,25
Friuli V.G.	0,24	0,25	0,24

Fonte: MONITORAGGIO LEA 2012, tabella a pagina 52.

Tabella 173 - Monitoraggio LEA 2012 - Indicatore 10.2.2 del Livello di assistenza distrettuale disabili: Numero di posti in strutture semiresidenziali che erogano assistenza ai disabili ogni 1.000 residenti.

Regione/Prov.aut.	2010	2011	2012
Veneto	1,44	1,45	1,48
Emilia-Romagna	0,91	0,98	1,03
Lombardia	0,77	0,76	0,78
Liguria	0,31	0,32	0,75
Umbria	0,69	0,68	0,73
Abruzzo	0,69	0,62	0,62
Toscana	0,59	0,58	0,60
Campania	0,57	0,60	0,57
Sardegna	0,58	0,60	0,48
Piemonte	0,44	0,44	0,46
Lazio	0,44	0,44	0,44
Friuli V.G.	0,39	0,39	0,39
Puglia	0,24	0,30	0,39
Molise	0,37	0,38	0,37
Sicilia	0,32	0,33	0,33
Basilicata	0,26	0,28	0,30
Marche	0,19	0,19	0,19
Calabria	0,14	0,12	0,12
P.A. Trento	0,03	0,02	0,02
P.A. Bolzano	0,01	0,01	0,01
Valle d'Aosta	0,16	0,00	0,00

Fonte: MONITORAGGIO LEA 2012, tabella a pagina 53.

Tabella 174 - Monitoraggio LEA 2012 - Indicatore 13 del Livello di assistenza distrettuale specialistica: Numero prestazioni specialistiche ambulatoriali di risonanza magnetica per 100 residenti.

Regione/Prov.aut.	2010	2011	2012
Piemonte	9,18	8,77	8,80
Veneto	8,49	6,65	8,23
Lombardia	6,72	7,23	7,76
Molise	14,05	7,15	6,99
Lazio	7,25	6,40	6,56
P.A. Trento	6,75	6,42	6,52
Abruzzo	4,23	6,29	6,52
Emilia-Romagna	3,70	6,18	6,46
Basilicata	5,91	5,62	6,37
Umbria	4,59	5,62	6,06
Campania	4,60	5,07	6,03
Toscana	6,73	6,20	6,01
Friuli V.G.	5,83	5,74	5,60

Regione/Prov.aut.	2010	2011	2012
Liguria	5,73	4,97	5,59
Valle d'Aosta	6,16	5,11	5,49
Calabria	4,82	5,00	5,41
Sardegna	4,39	4,66	5,32
P.A. Bolzano	5,59	5,49	4,97
Puglia	4,98	4,76	4,36
Marche	3,17	3,91	3,78
Sicilia	1,50	3,04	3,44

Fonte: MONITORAGGIO LEA 2012, tabella a pagina 56.

Tabella 175 - Monitoraggio LEA 2012 - Indicatore 15.1 del Livello di assistenza ospedaliera: Tasso di ospedalizzazione standardizzato (ordinario e diurno) per età per 1.000 residenti.

Regione/Prov.aut.	2010	2011	2012
Veneto	146,89	135,72	130,71
Toscana	147,05	140,16	137,38
Friuli V.G.	144,00	139,95	141,81
Lombardia	158,63	150,84	141,85
Piemonte	154,97	149,12	145,72
Marche	158,44	153,12	146,20
Basilicata	180,15	167,17	150,47
Umbria	164,75	153,59	152,52
Emilia-Romagna	160,91	156,84	154,74
Calabria	180,83	171,77	162,15
Abruzzo	176,21	170,22	164,91
Sicilia	191,59	174,65	166,59
Sardegna	176,63	174,08	168,17
P.A. Trento	177,03	173,42	170,42
P.A. Bolzano	186,30	178,41	171,98
Liguria	190,75	179,21	172,56
Lazio	180,58	166,32	173,03
Puglia	213,08	197,11	175,73
Molise	200,56	188,31	178,78
Valle d'Aosta	176,50	179,40	182,50
Campania	204,17	195,78	193,12

Fonte: MONITORAGGIO LEA 2012, tabella a pagina 58.

Tabella 176 - Monitoraggio LEA 2012 - Indicatore 15.2 del Livello di assistenza ospedaliera: Tasso di ricovero diurno di tipo diagnostico per 1.000 residenti

Regione/Prov.aut.	2010	2011	2012
Veneto	2,53	2,39	1,92
Lombardia	5,45	4,67	2,30
Piemonte	3,25	2,94	2,38
P.A. Bolzano	5,60	5,11	4,11
Toscana	8,88	6,61	4,77
Valle d'Aosta	5,18	4,64	5,17
P.A. Trento	5,10	6,06	5,44
Emilia-Romagna	6,20	5,87	5,78
Umbria	10,97	7,64	6,95
Friuli V.G.	7,94	7,37	7,29
Marche	7,21	5,69	7,44
Sardegna	11,15	10,83	8,01
Abruzzo	8,19	8,01	8,07
Liguria	22,83	15,37	11,52
Basilicata	18,63	18,79	12,55
Lazio	14,25	13,84	14,36
Puglia	22,81	19,58	14,47
Calabria	20,58	18,63	15,95
Sicilia	22,85	21,44	16,48
Molise	24,18	21,84	19,73
Campania	24,54	22,28	21,22

Fonte: MONITORAGGIO LEA 2012, tabella a pagina 59.

Tabella 177 - Monitoraggio LEA 2012 - Indicatore 15.3 del Livello di assistenza ospedaliera: Tasso di accessi di tipo medico (standardizzato per età) per 1.000 residenti.

Regione/Prov.aut.	2010	2011	2012
Lombardia	59,15	60,36	19,61
Veneto	33,93	28,48	23,33
P.A. Bolzano	66,74	57,54	52,13
Puglia	81,73	73,62	62,06
Umbria	80,81	65,45	63,49
Piemonte	86,82	81,30	65,33
Friuli V.G.	81,73	78,05	78,59
Toscana	99,38	88,99	80,39
P.A. Trento	67,41	87,45	85,58
Marche	81,30	83,22	86,31
Basilicata	125,01	109,69	88,48
Sicilia	108,57	117,49	98,72
Sardegna	100,90	103,53	100,50
Abruzzo	102,32	100,65	103,99
Molise	115,31	113,27	106,42

Regione/Prov.aut.	2010	2011	2012
Lazio	138,67	116,00	116,57
Calabria	132,40	131,98	121,15
Valle d'Aosta	119,74	124,07	124,96
Campania	128,43	126,05	128,22
Liguria	192,14	158,85	147,58
Emilia-Romagna	150,80	147,51	148,16

Fonte: MONITORAGGIO LEA 2012, tabella a pagina 60.

Tabella 178 - Monitoraggio LEA 2012 - Indicatore 16 del Livello di assistenza ospedaliera: Percentuale di ricoveri con DRG chirurgico in regime ordinario sul totale dei ricoveri ordinari.

Regione/Prov.aut.	2010	2011	2012
Piemonte	49,24	48,94	49,00
Lombardia	44,88	45,63	46,50
Emilia-Romagna	43,59	44,06	44,22
Toscana	42,92	43,07	43,66
Marche	41,63	42,39	42,93
Friuli V.G.	42,20	42,01	42,86
Umbria	41,06	41,75	42,15
Veneto	40,46	40,31	40,83
Lazio	39,33	40,07	40,74
Valle d'Aosta	38,92	37,93	39,05
Campania	35,44	37,08	38,07
Abruzzo	35,76	36,30	37,27
Puglia	35,71	36,44	36,81
Sicilia	31,09	35,27	36,42
Basilicata	32,28	34,04	35,96
Molise	33,30	34,67	35,62
P.A. Trento	31,81	34,93	35,02
P.A. Bolzano	33,34	34,10	34,65
Sardegna	31,37	32,25	33,31
Liguria	34,35	33,35	33,10
Calabria	27,45	28,91	30,93

Fonte: MONITORAGGIO LEA 2012, tabella a pagina 61.

Tabella 179 - Monitoraggio LEA 2012 - Indicatore 17 del Livello di assistenza ospedaliera: Rapporto tra ricoveri attribuiti a DRG ad alto rischio di inappropriatazza (alleg. B Patto per la Salute 2010-2012) e ricoveri attribuiti a DRG non a rischio di inappropriatazza in regime ordinario.

Regione/Prov.aut.	2010	2011	2012
Sicilia	0,27	0,25	0,23
Liguria	0,27	0,25	0,24
Toscana	0,28	0,27	0,24
Abruzzo	0,31	0,28	0,25
Veneto	0,29	0,27	0,26
Valle d'Aosta	0,26	0,27	0,27
Piemonte	0,32	0,30	0,28
Marche	0,34	0,32	0,28
Basilicata	0,29	0,30	0,29
P.A. Trento	0,29	0,31	0,30
Lazio	0,36	0,34	0,30
Emilia-Romagna	0,33	0,32	0,31
Calabria	0,39	0,35	0,31
Friuli V.G.	0,32	0,32	0,32
Molise	0,44	0,36	0,34
Umbria	0,40	0,39	0,37
P.A. Bolzano	0,42	0,40	0,38
Campania	0,46	0,40	0,38
Puglia	0,49	0,43	0,39
Lombardia	0,43	0,41	0,40
Sardegna	0,45	0,43	0,40

Fonte: MONITORAGGIO LEA 2012, tabella a pagina 62.

Tabella 180 - Monitoraggio LEA 2012 - Indicatore 18 del Livello di assistenza ospedaliera: Percentuale parti cesarei primari.

Regione/Prov.aut.	2010	2011	2012
Friuli V.G.	16,46	17,10	15,93
P.A. Trento	17,07	16,00	16,18
P.A. Bolzano	17,37	16,90	17,62
Veneto	19,68	18,80	18,46
Toscana	19,40	18,40	18,88
Emilia-Romagna	20,61	20,00	18,94
Lombardia	20,82	20,10	19,38
Calabria	28,63	23,00	20,79
Valle d'Aosta	22,04	20,20	20,80
Piemonte	21,16	21,00	20,85
Umbria	22,67	21,90	21,83
Basilicata	28,87	25,40	21,98
Marche	23,41	23,50	22,03

Regione/Prov.aut.	2010	2011	2012
Abruzzo	28,18	26,50	23,68
Liguria	27,19	25,70	24,88
Puglia	28,64	27,80	26,63
Sicilia	33,26	31,00	26,67
Sardegna	28,49	27,90	26,85
Lazio	29,11	28,20	27,48
Molise	28,34	28,50	29,51
Campania	37,73	38,20	36,78

Fonte: MONITORAGGIO LEA 2012, tabella a pagina 63.

Tabella 181 - Monitoraggio LEA 2012 - Indicatore 19 del Livello di assistenza ospedaliera: Percentuale di pazienti (età 65+) con diagnosi principale di frattura del collo del femore operati entro 2 giornate in regime ordinario.

Regione/Prov.aut.	2010	2011	2012
P.A. Bolzano	76,67	77,66	73,89
Valle d'Aosta	66,86	76,33	72,11
Toscana	52,39	54,46	64,73
Emilia-Romagna	44,54	51,72	58,42
Marche	56,61	56,60	54,88
Sicilia	13,31	21,33	49,52
Veneto	36,90	37,09	46,65
Friuli V.G.	45,20	46,93	46,51
Piemonte	31,27	32,91	42,87
Lombardia	38,43	38,75	41,52
P.A. Trento	31,03	28,15	38,50
Liguria	39,75	41,34	35,97
Lazio	24,88	29,10	34,74
Umbria	34,43	31,47	34,13
Basilicata	17,04	17,29	29,75
Abruzzo	28,14	24,00	29,60
Puglia	15,74	21,75	26,85
Sardegna	19,85	23,79	23,41
Calabria	13,12	13,80	19,67
Molise	25,85	22,94	14,41
Campania	13,37	13,82	14,22

Fonte: MONITORAGGIO LEA 2012, tabella a pagina 64.

Tabella 182- Monitoraggio LEA 2012 - Indicatore 21 del Livello di assistenza ospedaliera: Intervallo Allarme-Target dei mezzi di soccorso (minuti).

Regione/Prov.aut.	2010	2011	2012
Liguria	13	13	12
Lombardia	14	13	13
Emilia-Romagna	15	14	14
Toscana	44	18	14
Lazio	16	16	14
Friuli V.G.	n.d.	n.d.	15
Puglia	n.d.	15	15
Sicilia	n.d.	15	15
Marche	17	16	16
Campania	n.d.	18	16
Piemonte	18	19	17
Umbria	18	17	17
Valle d'Aosta	26	20	19
Veneto	n.d.	21	19
P.A. Trento	23	23	20
Molise	23	21	22
Abruzzo	26	21	24
Calabria	n.d.	25	24
Basilicata	25	29	27
P.A. Bolzano	n.d.	n.d.	n.d.
Sardegna	n.d.	n.d.	n.d.

Fonte: MONITORAGGIO LEA 2012, tabella a pagina 65.

Come già precisato, i dati degli indicatori sanitari fino ad ora esaminati sono relativi per lo più all'anno 2012. Ciò consegue dal fisiologico ritardo della raccolta e sistematizzazione dei dati rilevati che obbliga il sistema a confrontarsi su gestioni trascorse almeno da un anno. Gli indicatori di risultato e di attività raccolti dal Ministero della salute indicano comunque quali siano le attività ospedaliere per le quali il sistema sanitario regionale del Friuli Venezia Giulia presenta i maggiori aspetti problematici.

Una valutazione interessante si può però trarre dal raffronto tra i dati appena commentati e quelli rilevati in ordine alla gestione svolta nell'anno 2002, scelto anche come anno iniziale per l'intervallo considerato nelle analisi sopra svolte sugli andamenti della spesa sanitaria corrente regionale. Si riportano, pertanto, i valori registrati nell'anno 2002 per alcuni indicatori - tra i quali anche i già visti indici di case-mix (ICM), complessità e comparativo di performance (ICP) - dai vari sistemi regionali e rilevati per tale anno 2002 dal Ministero della salute nell'annuale monitoraggio delle schede di

dimissione ospedaliera trasmesse da tutti gli enti del Servizio sanitario nazionale.¹⁰⁷

Tabella 183 - Indicatori di complessità per Regione - ricoveri per acuti - regime ordinario - ANNO 2002.

Regione/Prov.aut.	indice di case mix	peso medio (1)	% casi complicati
FRIULI V. GIULIA	1,14	1,35	31,90
TOSCANA	1,10	1,30	26,94
EMILIA ROMAGNA	1,10	1,30	28,64
PIEMONTE	1,09	1,29	27,25
LOMBARDIA	1,09	1,29	28,32
VENETO	1,08	1,27	27,00
LIGURIA	1,08	1,28	31,91
UMBRIA	1,05	1,24	26,28
VALLE D'AOSTA	1,03	1,22	36,31
MARCHE	1,03	1,22	28,21
P.A. TRENTO	1,01	1,19	29,96
LAZIO	0,98	1,16	23,92
ABRUZZO	0,92	1,08	24,97
BASILICATA	0,91	1,07	23,94
SICILIA	0,89	1,05	24,15
P.A. BOLZANO	0,89	1,08	24,71
MOLISE	0,89	1,05	28,50
SARDEGNA	0,88	1,04	23,23
PUGLIA	0,88	1,04	24,61
CAMPANIA	0,88	1,04	20,50
CALABRIA	0,85	1,00	24,49
ITALIA	1,00	1,18	25,92

Fonte: Dati del Rapporto sull'attività dei ricoveri ospedalieri in Italia (SDO), anno 2002 del Ministero della salute, pubblicato il 1 gennaio 2003 e disponibile in formato elettronico all'url web http://www.salute.gov.it/imgs/C_17_pubblicazioni_966_allegato.zip, dove si espone anche la seguente nota: "NOTA : (1) Valori determinati utilizzando i pesi ex D.M. 30.06.1997".

¹⁰⁷ Il riferimento è al documento del Ministero della salute Rapporto sull'attività dei ricoveri ospedalieri in Italia (SDO), anno 2002 pubblicato il 1 gennaio 2003 e disponibile all'url web http://www.salute.gov.it/imgs/C_17_pubblicazioni_966_allegato.zip.

Tabella 184 - Peso medio del ricovero per gli anziani (65 anni e oltre) nelle Regioni - ricoveri per acuti - ANNO 2002.

Regione/Prov.aut.	regime ordinario	day hospital
PIEMONTE	1,56	0,90
LOMBARDIA	1,56	0,87
FRIULI VENEZIA GIULIA	1,52	0,91
TOSCANA	1,52	0,88
VALLE D'AOSTA	1,50	1,01
VENETO	1,50	0,84
EMILIA-ROMAGNA	1,50	0,90
UMBRIA	1,49	0,84
LIGURIA	1,48	0,92
PROV.AUTON. TRENTO	1,44	0,86
MARCHE	1,44	0,85
LAZIO	1,39	0,87
PROV. AUTON. BOLZANO	1,31	0,90
CAMPANIA	1,29	0,89
PUGLIA	1,29	0,83
SICILIA	1,29	0,87
ABRUZZO	1,28	0,90
BASILICATA	1,28	0,88
MOLISE	1,24	0,90
SARDEGNA	1,21	0,76
CALABRIA	1,19	0,90
ITALIA	1,42	0,87

Fonte: Dati del Rapporto sull'attività dei ricoveri ospedalieri in Italia (SDO), anno 2002 del Ministero della salute, pubblicato il 1 gennaio 2003 e disponibile in formato elettronico all'url web http://www.salute.gov.it/imgs/C_17_pubblicazioni_966_allegato.zip.

Tabella 185 - Indicatori di complessità per Regione - ricoveri per acuti - regime ordinario - ANNO 2002.

Regione/Prov.aut.	degenza media	degenza media pre-operatoria	indice comparativo di performance
CAMPANIA	5,4	2,2	0,93
SICILIA	5,6	2,1	0,93
UMBRIA	6,4	2,2	0,93
EMILIA ROMAGNA	6,9	2,1	0,96
PUGLIA	5,7	2,1	0,96
ABRUZZO	6,2	2,1	0,99
LOMBARDIA	6,6	2,0	0,99
TOSCANA	7,4	2,2	0,99
FRIULI VENEZIA GIULIA	7,6	1,6	1,00
CALABRIA	6,0	2,1	1,01
MARCHE	6,8	1,9	1,01
LIGURIA	7,7	3,0	1,02
PROV. AUT. BOLZANO	7,5	1,5	1,03

Regione/Prov.aut.	degenza media	degenza media pre-operatoria	indice comparativo di performance
BASILICATA	6,5	3,0	1,04
PROV. AUT. TRENTO	7,3	3,1	1,05
SARDEGNA	6,7	2,1	1,06
PIEMONTE	8,0	2,3	1,08
MOLISE	6,8	2,3	1,09
VENETO	7,9	2,1	1,09
LAZIO	7,6	2,9	1,10
VALLE D'AOSTA	9,3	2,3	1,14
ITALIA	6,7	2,2	1,00

Fonte: Dati del Rapporto sull'attività dei ricoveri ospedalieri in Italia (SDO), anno 2002 del Ministero della salute, pubblicato il 1 gennaio 2003 e disponibile in formato elettronico all'url web http://www.salute.gov.it/imgs/C_17_pubblicazioni_966_allegato.zip.

Dopo aver preso visione anche dei dati relativi alla gestione 2002 presentati nella tabella appena esposte relativamente ai sintetici indicatori rappresentati dagli indici di case-mix e comparativo di performance, è ora possibile confrontarli con quelli rilevati per la gestione 2012.

Dalla tabella emerge, con riferimento a talune situazioni, un arretramento del sistema sanitario ospedaliero regionale del Friuli Venezia Giulia rispetto a quello delle altre Regioni.

Dalla prima posizione assoluta su base nazionale ricoperta per indice di case-mix delle prestazioni erogate nel 2002, infatti, la Regione Friuli Venezia Giulia nel 2012 è retrocessa alla quinta posizione, mentre la stessa Regione è passata dal nono al quattordicesimo posto per quanto riguarda l'indice comparativo di *performance* (che, si ricorda, misura l'appropriatezza e l'efficienza delle attività di cura ospedaliere rapportandole alle degenze ospedaliere ponderate per la complessità della patologia e trattamento correlati). Questo arretramento si è accompagnato, nello stesso intervallo di tempo, a un andamento di crescita della spesa sanitaria regionale corrente, così come visto in precedenza.

Pare quindi che l'eccellenza del sistema sanitario regionale si configuri con certezza solo per il trattamento dei parti, i cui dati, esposti alla precedente Tabella 180, assegnano al sistema sanitario del Friuli Venezia Giulia il primo posto assoluto tra le regioni. Molto positivo è anche il dato relativo al tasso di ospedalizzazione standardizzato - ordinario e diurno - per età per 1.000 residenti (per il quale il Friuli Venezia Giulia si pone al terzo posto).

Per il resto, dal punto di vista dell'efficienza e qualità delle strutture sanitarie regionali e delle prestazioni erogate, gli indicatori di risultato e di attività raccolti dal Ministero della salute conducono a una valutazione di buona efficacia dell'assistenza ospedaliera, la quale però che sta decrescendo in relazione alle performance di altre

regioni.

Nel senso della valutazione appena formulata depongono, tra gli altri, i non lusinghieri risultati conseguiti per il sintetico indice comparativo di performance (che nell'anno 2012 colloca la Regione Friuli Venezia Giulia solo al quattordicesimo posto tra tutte le regioni rispetto al nono posto riportato nel 2002), per l'indicatore relativo al rapporto tra ricoveri attribuiti a DRG ad alto rischio di inappropriatezza e ricoveri attribuiti a DRG non a rischio di inappropriatezza in regime ordinario (indicatore di Tabella 179¹⁰⁸) nonché per i mediocri risultati riportati nel trattamento dei pazienti anziani con diagnosi principale di frattura del collo del femore relativamente ai tempi di intervento (indicatore di Tabella 181¹⁰⁹).

Le evidenze relative all'assistenza distrettuale espongono una situazione non omogenea, dove a buoni risultati nell'offerta di assistenza residenziale per anziani e elevato risultato nell'offerta di servizi di presa in carico di anziani con assistenza domiciliare integrata si contrappongono una bassa misura di risorse dedicate alla medicina di base e non positivi risultati riportati in rilevanti indicatori (tra questi va ricordato l'indicatore relativo alla somma ponderata di tassi specifici normalizzati per alcune condizioni/patologie evitabili in ricovero ordinario: asma pediatrico, complicanze del diabete, scompenso cardiaco, infezioni delle vie urinarie, polmonite batterica nell'anziano, BPCO - Tabella 166).

Rimane soprattutto confermata la grave situazione della prevenzione sanitaria che si presenta in sofferenza soprattutto per le ridotte risorse destinate, come in precedenza ricordato.

Sulla base dei dati rilevati, non positivamente si presenta anche la realtà economica della gestione sanitaria pubblica regionale che, come chiaramente evidenziato dal Grafico XXII, negli ultimi anni ha presentato un andamento di rilevante crescita, fattore di chiara criticità nella sua generale sostenibilità finanziaria di medio-lungo periodo.

L'attenzione va peraltro soffermata sulle risultanze del 2013, che evidenziano una

¹⁰⁸ In merito all'indicatore citato esposto alla Tabella 41, nel documento MONITORAGGIO LEA 2012 (pag. 8) si precisa che tale indicatore misura il "rapporto tra ricoveri attribuiti a DRG ad alto rischio di inappropriatezza (alleg. B Patto per la Salute 2010-2012) e ricoveri attribuiti a DRG non a rischio inappropriatezza in regime ordinario" e costituisce un "indicatore di inappropriatezza del setting assistenziale. Si basa sull'elenco dei 108 DRG ad alto rischio di inappropriatezza se erogati in regime ordinario di cui all'Intesa del 3 dicembre 2009".

¹⁰⁹ Secondo il documento MONITORAGGIO LEA 2012 (pag. 8) "L'indicatore 19 - Percentuale di pazienti (età 65+) con diagnosi principale di frattura del collo del femore operati entro 2 giornate in regime ordinario - si presenta estremamente rilevante per la valutazione della qualità della prestazione per pazienti anziani acuti nell'assistenza ospedaliera. L'indicatore è inserito fra gli indicatori di qualità dell'assistenza ospedaliera selezionati dall'Ocse per i confronti. Valuta la presa in carico dell'organizzazione sanitaria e il tempo di risposta della stessa al bisogno di assistenza dei pazienti con frattura del femore".

positiva inversione di rotta, di cui dovranno essere attentamente seguite le dinamiche.

In questo quadro si inserisce, per il 2014, il superamento del finanziamento indistinto di parte corrente su base storica, a favore di una metodologia che ripartisce il finanziamento indistinto agli enti sanitari per area vasta e sulla base di criteri che valorizzano, in relazione a determinati livelli di assistenza, le migliori prestazioni rese da un ente, che per tale motivo viene preso come riferimento.

In conclusione e salvi più mirati approfondimenti, dai dati sopra esposti emergerebbe quindi che nel periodo 2002-2012 l'aumento della spesa corrente regionale non sia stato accompagnato da un corrispondente aumento dei livelli delle prestazioni sanitarie. Si è inoltre configurato un forte disequilibrio nella ripartizione delle risorse nei tre ambiti di garanzia dei livelli essenziali di assistenza (distrettuale, ospedaliera, di prevenzione), rispetto ai valori di riferimento fissati in sede nazionale e d'intesa tra Stato e Regioni, quali parametri necessari e fondamentali di un appropriato e corretto sviluppo dei sistemi sanitari regionali.

11.4.6 Riflessi delle risultanze della disamina comparativa sulla riforma in atto.

Gli esiti delle analisi e delle comparazioni suddette, quali emergevano dall'istruttoria, sono stati comunicati all'Amministrazione ai fini di un contraddittorio¹¹⁰ diretto al migliore esercizio della funzione ausiliaria che compete alla Sezione. I dati e le risultanze sono state integrati da osservazioni istruttorie che collegavano le risultanze ad alcuni temi della riforma in itinere che parevano meritevoli di attenzione e di maggiore approfondimento, quali si potevano desumere dal documento programmatico rilasciato dalla Giunta regionale e intitolato "Introduzione alla riforma del Servizio sanitario regionale".

In particolare, l'attenzione istruttoria si è soffermata sull'importanza dell'erogazione dei servizi sanitari distrettuali nel territorio, specie con riferimento al necessario coordinamento e integrazione con i servizi sociali, in un contesto in cui l'istruttoria aveva ravvisato l'esigenza di più articolati elementi che consentissero adeguate valutazioni sulla necessaria rimodulazione organizzativa dei processi di erogazione dei servizi distrettuali. Con riferimento alla prevista "agenzia per i servizi centralizzati", l'osservazione istruttoria ha riguardato la soluzione organizzativa concernente la collocazione del personale "anche presso gli enti per garantire l'attività ordinaria di base". L'istruttoria richiamava anche l'attenzione su due particolari aspetti

¹¹⁰ Con nota n. 2628 del 8.7.2014 è stata trasmessa la relazione del magistrato istruttore intitolata "Il sistema sanitario regionale del Friuli Venezia Giulia: progetti di riforma e stato di qualità ed economicità del sistema" al fine di acquisire le deduzioni dell'Amministrazione sugli esiti dell'istruttoria, affinché la Sezione potesse tenerne conto ai fini delle valutazioni finali di sua competenza.

giuridici, invitando l'Amministrazione a una valutazione sulla legittimità dell'ipotesi (se così fosse stata da intendere) di un'integrazione dell'organo di direzione generale a mezzo di un "direttore dei servizi sociali" e a una verifica di compatibilità della compresenza di funzioni universitarie all'interno di un presidio ospedaliero integrato nell'azienda sanitaria locale.

A fronte dell'indisponibilità in capo alla Sezione di evidenze empiriche di esperienze regionali basate sull'incorporazione di aziende ospedaliero universitarie all'interno di aziende sanitarie territoriali, le osservazioni istruttorie sottoponevano alla valutazione regionale le soluzioni attivate dalle Regioni Emilia Romagna e Toscana che, in esito alla disamina comparativa, presentavano buone performances. Le osservazioni si soffermavano soprattutto sulla necessità di un'attenta prognosi degli esiti complessivi del processo di riforma, specie con riferimento alla necessità che, all'interno di un'azienda unica, non si configurassero dicotomie organizzative e gestionali tra l'attività ospedaliera e l'attività territoriale, a scapito, ad esempio, di un minore sviluppo o decremento dei servizi ospedalieri più complessi che necessitano di un'elevata specializzazione o di un aumento dei costi.

In esito alle risultanze istruttorie, l'Amministrazione¹¹¹, con qualche distinguo e

¹¹¹ Il confronto istruttorio è avvenuto nell'ambito di una riunione di lavoro intercorsa in data 10 luglio 2014 con il Direttore centrale salute, integrazione sociosanitaria, politiche sociali e famiglia, che ha successivamente confermato le sue deduzioni con nota pervenuta in data 14 luglio 2014, che di seguito si riporta e che riassume quanto affermato nel corso della riunione di lavoro:

- I dati della spesa:
 - a. Si confermano i dati esposti e si condividono le valutazioni esposte in merito al trend di spesa in generale e specifici per personale e spesa farmaceutica; tuttavia qualche considerazione va aggiunta per il costo del personale dipendente che nella situazione del SSR dovrebbe essere messa in confronto e, quindi, in relazione con le politiche gestionali di esternalizzazione di diversi servizi perseguiti maggiormente da altre regioni oggetto della comparazione. Infatti, ad esempio, molto del personale infermieristico, e non solo, delle RSA gestite, sia dal pubblico che dal privato, è dipendente della Aziende sanitarie, mentre nelle altre regioni, dove le RSA sono gestite prevalentemente a gestione privata, viene corrisposto agli erogatori privati una retta giornaliera comprensiva del costo del personale di assistenza. Tenendo conto che in questi ultimi dieci anni si è incrementato questo tipo di organizzazione sanitaria orientata nettamente alla presa in cura di pazienti post acuti, non dovrebbe sorprendere che si possa anche verificare un aumento di costi del personale. Altre regioni, invece, non hanno avuto un aumento dei costi del personale ma un aumento dei costi relativi al pagamento delle rette per le RSA, gestite da privati. Pertanto, le conclusioni sulla spesa del personale dovrebbero essere riconsiderate anche alla luce di queste diverse dinamiche di politiche di gestione delle RSA. Allo stato attuale, dato il tempo a disposizione, non si è in grado di definire il peso dei costi del personale per le RSA e quello ospedaliero-distrettuale per valutare se nel settore ospedaliero-distrettuale si sia invece verificato un effettivo aumento nel periodo considerato.
 - b. In merito ai costi per la medicina generale si confermano i costi indicati. Anche in questo caso qualche distinguo, ad esempio le altre regioni negli anni precedenti al 2014 hanno attivato il sistema della ricetta elettronica e della dematerializzata erogando risorse significative direttamente al singolo professionista, elevando di conseguenza la spesa diretta alla medicina generale; nel caso del FVG questa quota non è stata erogata e l'obbligo informativo è stato (ed è in corso) tramite un sostegno diretto dei costi da parte della regione. Non è da sottovalutare altresì che in merito rileva anche la differenziazione dei costi correlati alla tipologia di servizi che gli MMG possono offrire alla comunità.
 - c. per la spesa dei privati convenzionati, fermo restando che il valore si riferisca esclusivamente ai costi di convenzionamento per le case di cura private ed erogatori di prestazioni ambulatoriali, si conferma quanto anticipato che al 2013 ammonta a circa 90 milioni, e non quanto indicato nel prospetto; oppure la categoria specificata è comprensiva di altri fattori di spesa che, per le ragioni di tempo, non si è potuto approfondire nel dettaglio.

• Considerazioni conclusive

utile precisazione riferiti ai costi del personale e alla spesa per acquisti da privati convenzionati, ha manifestato la propria condivisione sulle risultanze delle analisi basate sui trend della spesa e, in via di massima, di quelle afferenti i dati di fonte ministeriale

a. Dalla disanima dei diversi dati esposti nelle tabelle di comparazione, sia di spesa che di attività, si condivide in via di massima che il sistema sanitario regionale abbia perso "virtuosità" dal punto di vista efficientistico; mentre sarebbe necessaria più prudenza nell'abbinare o far solo sorgere, alla luce dei dati rappresentati, la semplice considerazione che anche la qualità dei servizi erogati dal servizio sanitario regionale possano essere o, peggio, siano qualitativamente regrediti. Infatti, la valutazione di efficacia e di qualità dei servizi sanitari richiede un ben più rigoroso approfondimento sia dal punto di vista epidemiologico che di outcomes, con metodi e tecniche più complesse.

• Considerazioni sulla proposta di riforma del servizio sanitario regionale

Copiosa parte della relazione sul rendiconto per l'esercizio finanziario 2013 viene dedicata al progetto di riforma, che si basa su un documento politico-programmatico della Giunta, e non già su un documento ufficiale di proposta legislativa depositata in consiglio regionale per il suo iter naturale. E' chiaro, almeno così appaiono, che diverse considerazioni espresse nella relazione sul rendiconto sulla riforma del SSR prendono sostanza dalle valutazioni dei punti precedenti, nel chiaro intento di fornire una proposta di superamento delle criticità evidenziate.

Si ritiene che questo sia altrettanto lo spirito del legislatore regionale di superare le attuali criticità del sistema e di affrontare le nuove sfide di una società che invecchia, la elevata prevalenza delle malattie croniche, la compatibilità e la sostenibilità economica che ne consegue, superando gli attuali schemi o modelli organizzativi e comportamentali, palesemente non adeguati o non più attuali al nuovo contesto.

E in questo complesso contesto è chiaro che le proposte politiche, corroborate anche da analisi tecniche, prendono forma e si possono diversificare, per varie ragioni, nella strategia e soprattutto nel contenuto istituzionale ed organizzativo, evidenziando diverse visioni del futuro prossimo. E non a caso questo è l'ambito dell'arena politica.

Nello specifico, si conferma quanto già anticipato nell'incontro, nelle seguenti puntuali considerazioni:

a) Assetto istituzionale: il patto per la salute 2014-2016 riconosce esplicitamente la necessità del superamento dell'attuale modello organizzativo dei servizi sanitari regionali e questa regione lo proporrà nel rigoroso rispetto della normativa nazionale, ma innovando il modello affinché sia coerente con le nuove sfide, sia dal punto di vista dell'efficacia che dell'efficienza. L'integrazione tra ospedale e territorio deve concretizzarsi e coniugarsi anche dal punto di vista istituzionale, altrimenti, come accade ora, permane una diachia gestionale inefficiente e inefficace a risolvere in modo diverso i problemi di oggi e soprattutto del futuro. Non a caso questa riflessione è all'ordine del giorno di diversi governi regionali e nazionali. Le riflessioni del passato, anche di questa regione, utili per molti aspetti, sono però non aggiornate alla riflessione attuale sui trend del futuro. I modelli di benchmarking presi in considerazione, Emilia Romagna e Toscana, sono senza dubbio interessanti, come del resto anche il vicino Veneto, peraltro indicato tra le regioni scelte per il benchmarking per i costi standard, ha il sistema erogativo dei servizi che si basa sulla unicità gestionale sia degli ospedali che del distretto è altrettanto interessante. Come sono altrettanto interessanti i modelli gestione che hanno sviluppato con successo le regioni della Catalogna e Valencia (Spagna), il Kaiser Permanentes (USA) su integrate care, il rapporto del Royal College of Physicians (UK) sul ruolo futuro degli ospedali, Prof. Kaplan e prof. Porter di Harvard (Boston) sul contenimento dei costi, il rapporto Frank sulla formazione dei professionisti con le nuove modalità di organizzare e svolgere l'assistenza nei prossimi anni, Picker Europe sui principi per organizzare l'assistenza centrata sul paziente.

b) La preoccupazione che presidi ospedaliero-universitari inseriti nell'ambito di aziende con funzioni distrettuali possano comportare un aumento della degenza media standardizzata è una preoccupazione non fondata; anzi quello che sta avvenendo ora, con l'attuale impianto istituzionale, che prevede la separazione e la discontinuità con la dimensione assistenziale dei distretti, si favorisce l'ospedalizzazione e la degenza media, come nel caso di Trieste.

c) Gli organi delle aziende che vengono previsti saranno coerenti con la normativa nazionale e regionale, mi riferisco al tema del "direttore servizi sociali".

d) Buona parte della proposta di riforma, che si differenzia dalle precedenti L.R. 12/94 e 13/95 (e dalle proposte elaborate e di quelle approvate in passato) è dedicata allo sviluppo dei servizi distrettuali, che in questa regione sono particolarmente in ritardo, secondo modelli ampiamente collaudati a livello internazionale e nazionale.

La costituzione di un ente intermedio gestionale, e non la riedizione della superata Agenzia regionale che nulla aveva di gestionale, risponde alla necessità di aumentare l'efficienza delle aziende nella logica peraltro auspicata anche dal patto per la salute, laddove auspica "un grado di centralizzazione, tendenzialmente sovraziendale, delle attività di amministrazione generale e di supporto logistico, con particolare e prioritario riferimento all'acquisto di beni e servizi, al reclutamento ed alla gestione degli aspetti retributivi, contributivi e previdenziali del personale, ai sistemi informativi e all'area tecnico-professionale". E si aggiunge senza costi aggiuntivi, incardinando il personale che svolge le suddette funzioni nel nuovo ente, mano a mano che le funzioni aziendali vengono assorbite dal nuovo ente a gestione accentrata. Questi aspetti sono ben evidenziati nella proposta di legge. Infatti, la centralizzazione delle attività amministrative è senz'altro la migliore soluzione per conseguire effettivi risparmi sugli acquisti e in generale sulle funzioni amm.ve, percorso già intrapreso sia dalla regione Toscana e dalla Emilia Romagna.

relativi ai livelli delle prestazioni sanitarie, ai quali comunque non sarebbero immediatamente associabili valutazioni di qualità del servizio sanitario regionale, che richiederebbero ulteriori e diversi approfondimenti, sia dal punto di vista epidemiologico che di outcomes, con metodi e tecniche più complesse.

E' stata anche ritenuta non fondata la preoccupazione istruttoria che i presidi ospedaliero universitari inseriti nell'ambito di aziende con funzioni distrettuali possano comportare un aumento della degenza media standardizzata, essendo per contro perseguito l'obiettivo di una riduzione del ricorso all'ospedalizzazione e dei tempi di degenza media.

Osservato che l'attenzione istruttoria che è stata dedicata al progetto di riforma si basava su un documento politico-programmatico della Giunta e non su un documento ufficiale di proposta legislativa, è stato anche assicurato che la strutturazione degli organi delle aziende sarà coerente con la normativa nazionale e regionale.

Nel segnalare la discontinuità con le logiche che assistevano le precedenti leggi regionali n. 12/1994 e n. 13/1995, l'Amministrazione ha quindi sottolineato che uno degli obiettivi più importanti della riforma è lo sviluppo dei servizi distrettuali, di cui si riconosce il significativo ritardo a livello regionale.

Con riferimento agli assetti istituzionali, l'Amministrazione ha infine evidenziato come ai modelli di riferimento indicati dalla Sezione si affianchino altri modelli altrettanto interessanti. Più in generale, nei termini più ampiamente argomentati e riportati nella precedente nota 111, ha rappresentato la necessità di un'integrazione tra ospedale e territorio che si realizzi anche sotto il profilo istituzionale, al fine di superare una controproducente diarchia gestionale. A riguardo ha sottolineato che "il patto per la salute 2014-2016 riconosce esplicitamente la necessità del superamento dell'attuale modello organizzativo dei servizi sanitari regionali e questa regione lo proporrà nel rigoroso rispetto della normativa nazionale, ma innovando il modello affinché sia coerente con le nuove sfide, sia dal punto di vista dell'efficacia che dell'efficienza".

11.4.7 Considerazioni conclusive.

L'analisi condotta con riferimento al periodo 2002-2013 attesta che nel 2012 e nel 2013 la spesa sanitaria corrente pro capite del Friuli Venezia Giulia si colloca al quinto posto tra le Regioni italiane, preceduta dalle due Province autonome, dalla Regione Valle d'Aosta e dalla Regione Molise, con valori superiori a quello medio nazionale e a quello del comparto nord est. Nel 2013 si è registrata un'inversione di tendenza e una diminuzione dei livelli della spesa.

Il significato informativo, che si può trarre dagli indicatori di fonte ministeriale sui livelli delle prestazioni sanitarie presi in esame, è meritevole di approfondimento con

riferimento a specifiche situazioni che presentano aspetti peculiari a livello regionale. E' comunque indubbio che i valori rilevati dal documento SDO costituiscono un adeguato strumento di valutazione, supporto e di ausilio per gli operatori. Sono infatti idonei a esprimere le obiettive risultanze delle attività prese in considerazione e, per quanto attiene ai dati della Griglia LEA, a individuare per le singole realtà regionali da un lato le aree di criticità e dall'altro i punti di forza. Ai fini odierni, essi consentono quindi di individuare con sufficiente chiarezza le attività e prestazioni sanitarie regionali che necessitano di maggiore cura, in un contesto che ha registrato taluni arretramenti dei livelli regionali nel panorama nazionale. Ciò vale soprattutto per il livello della prevenzione.

Del resto questa Sezione ha già segnalato la forte distonia che sussiste tra i valori dei tre fondamentali livelli di assistenza richiesti dal patto salute 2010-2012 e quelli regionali, ove l'assistenza ospedaliera regionale pesa per il 50,56% a fronte di un obiettivo del 44%, quella distrettuale pesa per il 47,01% a fronte di un obiettivo del 51% e quella di prevenzione pesa per il 2,43% a fronte di un obiettivo del 5%. Si è quindi configurato un forte disequilibrio nella ripartizione delle risorse nei tre ambiti di garanzia dei livelli essenziali di assistenza (distrettuale, ospedaliera, di prevenzione), rispetto ai valori di riferimento fissati in sede nazionale e d'intesa tra Stato e Regioni, quali parametri necessari e fondamentali di un appropriato e corretto sviluppo dei sistemi sanitari regionali, che consenta anche il recupero degli originari livelli delle prestazioni.

Emergerebbe quindi che nel periodo 2002-2012 l'aumento della spesa corrente regionale non sia stato accompagnato da un corrispondente aumento dei livelli delle prestazioni sanitarie.

Pare quindi che si imponga l'adozione di misure molto incisive, che siano in grado di assicurare un'ottimale gestione dei servizi, accompagnata da un uso attento ed economico delle risorse all'interno di un processo di miglioramento continuo e in linea con gli standard nazionali, specie con riferimento alla necessità del riequilibrio dei tre fondamentali livelli di assistenza.

In una logica ausiliaria e tenendo conto delle informazioni al momento disponibili, la Sezione, nell'esprimere la necessità di un aggiornamento dei modelli organizzativi per la prestazione dei servizi sanitari regionali, ha individuato e comunicato all'Amministrazione, a mezzo di una relazione istruttoria, gli aspetti che allo stato parrebbero a tal fine meritevoli di maggiore attenzione e in ordine ai quali sono state svolte dall'Amministrazione le motivate considerazioni sopra riassunte.

Va comunque considerato che l'odierna disamina costituisce solo una prima fase di un più ampio approfondimento che rapporti le risultanze della gestione regionale anche a

ulteriori parametri di riferimento e che soprattutto monitori la dinamica coerenza tra gli indirizzi dell'azione regionale che sono stati illustrati nell'ambito del contraddittorio e le scelte organizzative che saranno formalizzate.

In questo contesto, le linee di sviluppo regionali potranno rinvenire dei sicuri riferimenti nei principi che, in relazione agli argomenti evidenziati e in particolare all'assistenza territoriale, risultano allo stato presenti nel Patto per la salute 2014-2016, di imminente perfezionamento, nell'ottica complessiva di appropriatezza delle prestazioni e di sostenibilità del sistema.

12. La spesa per il personale della Regione Friuli Venezia Giulia.

12.1 Premessa metodologica.

La spesa del personale costituisce uno dei principali fattori di rigidità del bilancio e in considerazione della sua "importanza strategica ai fini dell'attuazione del patto di stabilità interna (data la sua rilevante entità), costituisce non già una minuta voce di dettaglio, ma un importante aggregato della spesa di parte corrente, con la conseguenza che le disposizioni relative al suo contenimento assurgono a principio fondamentale della legislazione statale¹¹².

La disamina condotta in questa sede è finalizzata a individuare e valutare le singole componenti di spesa che alimentano l'importante grandezza finanziaria ora in parola, soprattutto ai fini di coglierne le dinamiche evolutive e di verificare se essa, nella sua dimensione complessiva, risulta di fatto coerente con gli obiettivi di contenimento fissati dal legislatore.

Sulla falsariga delle esigenze conoscitive riferite al più ampio contesto soggettivo cui è oggi necessario fare riferimento (sistema regionale integrato), l'attività della Sezione si è venuta a modificare rispetto agli ultimi esercizi, al fine di attribuire una maggiore completezza e utilità agli esiti delle suoi riscontri e delle sue valutazioni.

Le novità metodologiche, già introdotte nell'ambito della parificazione del rendiconto 2012, si colgono sotto quattro diversi profili.

Innanzitutto, a fronte dei diversi aggregati contabili o criteri di rilevazione in base ai quali la spesa del personale può essere individuata nel bilancio (a) Unità di bilancio 11.3.1.1185 denominata "personale - spese correnti"; b) capitoli di bilancio, aventi come oggetto la spesa del personale, ricompresi tra le spese obbligatorie, come individuate dal POG; c) spesa del personale desumibile dalla categoria di spesa - non più vigente - "1.2"; d) capitoli di spesa rilevanti ai fini del conto annuale) è stato deciso di quantificare la spesa alla stregua del criterio più idoneo a garantire uniformità e comparabilità esterna e quindi sulla base dei capitoli rilevanti ai fini del conto annuale. Peraltro, al fine di omogeneità di rappresentazione e comparazione con gli altri dati di spesa presenti in questa relazione, è stato preso in considerazione non il dato relativo ai pagamenti, ma quello afferente gli impegni assunti sulla competenza dell'esercizio.

In secondo luogo, è stata, in questa sede, ricondotta ad unità la disamina delle tre fondamentali tipologie di spesa che si riscontrano nel panorama regionale e cioè, oltre alla spesa derivante da contratti di lavoro subordinato e alla spesa per contratti di lavoro

¹¹² In questi termini [cfr. la sentenza n. 217/2012 della Corte costituzionale](#).

autonomo, anche la spesa relativa al lavoro somministrato, che costituisce un *tertium genus* rispetto alle prime due.

In terzo luogo, la rilevazione della spesa del personale regionale è venuta a interessare quei contratti stipulati da alcuni apparati dell'ente, che rimangono del tutto estranei alla disciplina del comparto del pubblico impiego regionale, pur comportando una spesa che rimane a carico dell'ente.

In quarto luogo, la rilevazione della spesa si è indirizzata, peraltro limitatamente all'esercizio 2013, a rilevare i costi del personale di un aggregato di enti giuridicamente diversi dall'ente Regione, in quanto dotati di una propria personalità giuridica, ma intimamente collegati ed essa, o perché accomunati dalla disciplina organizzativa (enti regionali in senso stretto) o perché funzionalmente collegati ad attività regionali (agenzie e altri enti regionali – Agenzia Promotur) o perché costituenti mere articolazioni operative dell'Amministrazione regionale (società partecipate in house) o perché assoggettati al regime del comparto unico regionale (enti parco). In questi casi, ovviamente, la spesa del personale è stata riferita a contratti di lavoro stipulati dagli enti con soggetti non ricompresi nel novero dei dipendenti regionali, pur talvolta operanti presso gli enti.

12.2 Consistenza del personale dell'Amministrazione regionale, procedure concorsuali, assunzioni in ruolo

Con nota prot. 11284 dell'11.4.2014, la Direzione centrale funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme ha fornito documentazione e atti concernenti la spesa e la gestione del personale regionale, in risposta alle richieste istruttorie formulate dalla Sezione di controllo con nota prot. n. 859 del 27.2.2014. I dati e la documentazione sono stati integrati e completati con la successiva nota prot. 15735 del 4.6.2014, inviata dalla stessa Direzione centrale. Sulla base di tali evidenze, si può tracciare un quadro della consistenza del personale regionale nell'anno 2013, della sua dislocazione operativa e delle dinamiche in entrata e in uscita, che si sono riscontrate nel corso dell'anno (procedure di assunzione di personale, esonero dal servizio).

Il confronto tra la situazione organizzativa regionale dell'anno 2013 e quella degli anni precedenti deve tener conto del mutamento strutturale della Regione avvenuto nell'anno 2013 e della conseguente nuova ripartizione del personale all'interno delle Direzioni.

Nell'anno 2013, infatti, al fine di conseguire la razionalizzazione e riorganizzazione delle strutture regionali, l'Amministrazione regionale ha stabilito, con la deliberazione della Giunta regionale n. 1612 del 13 settembre 2013, una nuova "*Articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli enti regionali*". Tale deliberazione è stata,

successivamente, modificata e integrata con le deliberazioni n. 1720 del 19 settembre 2013, n. 1810 del 4 ottobre 2013, n. 2082 del 16 novembre 2013 e n. 2494 del 27 dicembre 2013.

A) Lavoro subordinato

La consistenza complessiva del personale regionale, con rapporto di lavoro subordinato, assegnato alle strutture della Regione o ad altri organismi, alla data del 31.12.2013, risulta dalla seguente tabella, dove sono indicate anche le assegnazioni del personale regionale negli anni 2011 e 2012:

<i>Strutture della Regione FVG e altri enti presso i quali è assegnato personale regionale</i>	<i>n° dipendenti regionali al 31.12.2011</i>	<i>n° dipendenti regionali al 31.12.2012</i>	<i>n° dipendenti regionali al 31.12.2013</i>
<i>UFFICI DELLA GIUNTA REGIONALE</i>	55	53	36
<i>DIREZIONE GENERALE</i>	-	-	34
<i>CONSIGLIO REGIONALE</i>	169	155	161
<i>SEGRETARIATO GENERALE</i>	128	124	128
<i>UFFICIO DI GABINETTO</i>	39	37	34
<i>UFFICIO STAMPA</i>	53	52	51
<i>AVVOCATURA REGIONALE</i>	25	24	22
<i>PROTEZIONE CIVILE DELLA REGIONE</i>	88	94	98
<i>SERVIZI DELLA PRESIDENZA DELLA REGIONE</i>	-	-	29
<i>SERVIZIO POLIZIA LOCALE E SICUREZZA</i>	10	9	-
<i>DIREZIONE CENTRALE FINANZE, PATRIMONIO E PROGRAMMAZIONE POLITICHE ECONOMICHE E COMUNITARIE</i>	258	254	269
<i>DIREZIONE CENTRALE FUNZIONE PUBBLICA, AUTONOMIE LOCALI E COORDINAMENTO DELLE RIFORME</i>	236	241	251
<i>DIREZIONE CENTRALE CULTURA, SPORT E SOLIDARIETA'</i>	117	111	97
<i>DIREZIONE CENTRALE ISTRUZIONE, UNIVERSITA', RICERCA, FAMIGLIA ASSOCIAZIONISMO E COOPERAZIONE</i>	101	97	-
<i>DIREZIONE CENTRALE RISORSE RURALI, AGROALIMENTARI E FORESTALI</i>	597	567	-
<i>DIREZIONE CENTRALE AMBIENTE ED ENERGIA</i>	236	248	217
<i>DIREZIONE CENTRALE INFRASTRUTTURE, MOBILITA', PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, LAVORI PUBBLICI, UNIVERSITA'</i>	189	181	188
<i>DIREZIONE CENTRALE ATTIVITA' PRODUTTIVE, COMMERCIO, COOPERAZIONE, RISORSE AGRICOLE E FORESTALI</i>	125	124	704
<i>DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE, ISTRUZIONE, PARI OPPORTUNITA', POLITICHE GIOVANILI E RICERCA</i>	97	94	153
<i>DIREZIONE CENTRALE SALUTE, INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA E POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA</i>	66	61	86
<i>AGENZIA REGIONALE PER LO SVILUPPO RURALE — ERSA</i>	94	92	91
<i>ERDISU TRIESTE (dal 2014 ARDISS)</i>	54	51	49
<i>ERDISU UDINE (dal 2014 ARDISS)</i>	23	23	21
<i>ENTE TUTELA PESCA</i>	27	29	30
<i>AGENZIA LAVORO</i>	10	10	-
<i>SCUOLA MERLETTI (nel 2013 i dipendenti sono compresi tra quelli assegnati a strutture esterne)</i>	6	6	-
<i>Dipendenti regionali che prestano servizio presso altri enti, con oneri a carico della Regione</i>	<i>n° dipendenti regionali al 31.12.2011</i>	<i>n° dipendenti regionali al 31.12.2012</i>	<i>n° dipendenti regionali al 31.12.2013</i>
<i>Procure, Uffici giudiziari, Corte dei conti, Azienda speciale Villa Manin, ARLeF, Ufficio consigliere di parità, Fondazione Aquileia, Conferenza permanente Stato Regioni e Province autonome, Castello di Colloredo di Monte Albano, Azienda speciale Villa Manin, Scuola Merletti, FISI, ITALRA P, Joint research centre.</i>	29	33	42
TOTALE	2.832	2.770	2.791

Fonte: elaborazione su dati comunicati dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, in esito a richiesta istruttoria della Sezione.

La tabella comprende i dipendenti a tempo pieno e a tempo determinato della Regione (escluso il lavoro somministrato) e il personale dell'area dirigenziale della Regione, il personale comandato in entrata e il personale regionale che presta servizio (in uscita) presso vari Enti e organismi, per il quale la Regione continua a sostenere il relativo onere.

Confrontando il numero dei dipendenti regionali al 31.12.2013 (n. 2.791) con il dato analogo relativo agli anni precedenti, si rileva che nell'anno 2011 erano in servizio n. 2.832 dipendenti e nell'anno 2012 n. 2.770. Si osserva, pertanto, che nell'anno 2013 si è verificata un lieve aumento del personale, rispetto all'anno precedente (+21 dipendenti) e una notevole diminuzione nei confronti della consistenza rilevata nell'anno 2011(- 41 dipendenti). I dati del prospetto evidenziano che, a seguito delle modifiche organizzative intervenute nel 2013, il personale precedentemente assegnato alla Direzione centrale risorse rurali, agroalimentari e forestali, n. 567 dipendenti nel 2012, è confluito nella Direzione attività produttive, commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali, che risulta la struttura con il maggior numero di dipendenti assegnati (n. 704 pari al 25,22% del totale). A seguire, un numero consistente di impiegati risulta in servizio presso la Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione politiche economiche e comunitarie (n. 269), la Direzione centrale funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme (n. 251) e la Direzione centrale ambiente ed energia (n. 217).

Le posizioni dirigenziali

Per quanto concerne la categoria dirigenziale della Regione, già compresa nella prima tabella generale, nella seguente tabella si rappresenta la situazione al 31 dicembre degli anni 2011, 2012 e 2013:

Situazione Dirigenti in servizio presso la Regione FVG*

	APICALI	CCRL	GIORNALISTI	DIRIGENTI AZIENDA	COMANDATI	AGENZIA DEL LAVORO	TOTALE
31/12/20	33	86	4	5	2	1	131
31/12/20	37	79	4	5	1	1	127
31/12/20	29	81	3	5	0	0	118

Fonte: elaborazione su dati comunicati dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, in esito a richiesta istruttoria della Sezione.

*Si precisa che i dati del 2013 sono stati ricavati in via deduttiva dai complessivi dati comunicati dalla Regione.

Per la categoria dirigenziale, si rileva il trend decrescente del triennio 2011-2013, che riflette soprattutto la significativa diminuzione delle posizioni apicali rispetto al 2012 e il lieve calo dei dirigenti ai quali si applica il contratto del comparto unico regionale, passati da n. 86 nel 2011 a n. 81 nel 2013.

Procedure di assunzione di nuovo personale

Nel corso dell'anno 2013, l'Amministrazione regionale ha comunicato di aver disposto l'assunzione di n. 104 dipendenti, di cui n. 65 dipendenti a tempo determinato a supporto degli organi politici (n. 18 assunzioni per la Giunta e n. 47 assunzioni per il Consiglio) e n. 39 dipendenti assegnati alle varie Direzioni centrali e al Consiglio regionale. Nella seguente tabella:

Assunzioni in ruolo di personale disposte negli anni 2012 e 2013 (a tempo determinato e indeterminato)

Categoria	anno 2012	anno 2013
dirigenti	1	0
categoria D	27	24
categoria C	19	12
categoria B	0	2
categoria A	2	1
totale	49	39

Fonte: elaborazione su dati comunicati dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, in esito a richiesta istruttoria della Sezione.

L'assunzione è avvenuta con procedure diversificate, ma riconducibili alle seguenti fattispecie:

- a seguito di mobilità di comparto prevista dal combinato disposto dell'art. 13, commi 14 e 19 della l.r. n. 24/2009 e dall'art. 12 comma 10 bis e dal comma 8 della l.r. 27/2012;
- a seguito di scorrimento delle graduatorie di concorsi pubblici vigenti;
- ai sensi dell'art. 12, comma 28, della l.r. 6/2013 e art. 13, comma 18 della l.r. 24/2009;
- a seguito di ricostituzione del rapporto di lavoro ai sensi dell'art. 30 del CCRL siglato in data 7.12.2006.

Come anticipato, risulta che è stata disposta l'assunzione di complessive n. 65 unità di personale a tempo determinato, a supporto degli organi politici. Tale personale è stato assegnato in parte alla Giunta regionale (n. 18 assunzioni), ai sensi dell'art. 38 del Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti regionali approvato con il D.P.Reg. n. 277/2004 e successive modifiche e integrazioni e in parte al Consiglio regionale (n. 47 assunzioni), ai sensi dell'art. 4 e seguenti della legge regionale n. 52/1980, nonché degli artt. da 14 a 17 del Regolamento di funzionamento del

Consiglio, approvato con Delibera n. 142/2005 e successive modifiche e integrazioni.

Per completare il quadro delle variazioni in entrata e in uscita del personale regionale, occorre evidenziare che n. 57 dipendenti, nel periodo 2011/2012/2013, hanno usufruito dell'esonero dal servizio, di cui all'art. 13 commi 10 e seguenti della legge regionale n. 24/2009.

Presso l'Amministrazione regionale, si riscontrano altre tipologie di lavoro subordinato.

In particolare, presso la Direzione centrale risorse rurali, agroalimentari e forestali, nell'anno 2013 hanno svolto attività lavorativa maestranze edili ed operai salariati, in numero variabile nei diversi mesi dell'anno. Nel dicembre 2013 erano in servizio n. 27 salariati del comparto agricolo-forestale a tempo indeterminato e n. 193 maestranze edili¹¹³, di cui n. 160 a tempo indeterminato, n. 31 a tempo determinato e n. 2 in aspettativa. Tali lavoratori (in totale **n. 220** unità lavorative) sono stati assunti ai sensi dell'art. 87 della l.reg. 23 aprile 2007 n. 9, con contratto di diritto privato, a tempo stagionale o indeterminato per l'effettuazione di lavori in amministrazione diretta. Secondo la tipologia prevalente dei lavori per i quali viene effettuata l'assunzione (descritta ai commi 2 e 3 dell'art. 88 della l.reg. n. 9/2007), si applica, a tale personale, il contratto di lavoro (CCNL) per il settore edile e affini, oppure per il settore agricolo. La spesa per tali tipologie di lavoratori è ascrivibile ai capitoli di spesa 2960 e 2961 del bilancio di previsione annuale.

Tali lavoratori e i relativi costi sono rilevati dal conto annuale della Regione.

B) Lavoro autonomo

E' opportuno premettere che i dati esposti in questa sede si riferiscono all'ampia nozione di "lavoro autonomo" consolidatasi con riferimento alla disciplina posta dall'art. 7, commi 6 e seguenti, del d.lgs. 165/2001, includendo anche i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa. Nell'anno 2013, la consistenza dei contratti di lavoro autonomo stipulati presso strutture della Regione mostra un notevole aumento rispetto alle rilevazioni dell'anno precedente. In particolare, sono stati conferiti **n. 138** incarichi nell'ambito dei diversi settori di intervento dell'Amministrazione regionale (da parte della Presidenza e delle Direzioni centrali), riguardanti soprattutto collaborazioni coordinate continuative e prestazioni professionali¹¹⁴. Tali tipologie di lavoro, rientranti nel regime del lavoro

¹¹³ Il numero degli operai è stato desunto dai prospetti inviati in allegato alla nota prot. 15735 del 4.6.2014 della Direzione centrale funzione pubblica. Nei prospetti citati, risulta indicata la consistenza delle maestranze edili, riferita a ciascun mese dell'anno 2013, mentre non risulta indicata quella del dicembre 2013. Pertanto, è stato tenuto in considerazione il dato relativo al mese di novembre 2013.

¹¹⁴ Il dato è desunto dalle specifiche comunicazioni che l'Amministrazione ha inviato ai sensi dell'art. 1,

autonomo, hanno avuto tempistiche di riferimento differenziate nel corso dell'anno. Come nell'anno precedente, non si ritiene di conteggiare gli incarichi nel settore della sanità (n. 77 incarichi conferiti da parte delle Aziende per i servizi sanitari) i cui costi vengono rilevati da questa Sezione nei referti sulla sanità regionale.

Nell'anno 2012, le strutture regionali avevano conferito n. 97 incarichi di vario contenuto, collaborazioni coordinate continuative, incarichi per l'attuazione di programmi comunitari, ecc.

C) Lavoro somministrato

Per quanto riguarda la normativa regionale applicata dall'Amministrazione regionale per l'assunzione di personale in regime di somministrazione di lavoro, con la legge regionale 30 marzo 2001 n. 10, art. 2, comma 44 era stato previsto che *"Per sopperire alle esigenze di assunzione di personale con contratto di lavoro a tempo determinato nei casi previsti da disposizioni legislative o contrattuali regionali vigenti, l'Amministrazione regionale può ricorrere al lavoro interinale di cui alla legge 24 giugno 1997 n. 196"*. Tale norma è stata abrogata implicitamente dall'art. 17, comma 2 della legge regionale 27 marzo 2002, che disciplina tuttora il ricorso al lavoro interinale nella Regione. La normativa si inquadra nell'ambito del principio generale di "sussidiarietà", finalizzato a una spesa pubblica reversibile, di cui al comma 15 dell'art. 13 della legge regionale n. 24/2009. La legge prevede che le amministrazioni, prima di procedere alle assunzioni di personale con contratto di lavoro a tempo indeterminato o determinato, debbano verificare la possibilità e la convenienza di ricorrere ad appalti di servizi o ad incarichi professionali.

Tra le norme di settore, si riscontra la l.r. n. 22 del 29 dicembre 2010, art. 14 comma 8, che ha autorizzato la Regione a utilizzare personale somministrato nel limite massimo di 10 unità e per la durata di 24 mesi, al fine di provvedere all'esecuzione delle iscrizioni in arretrato sui libri fondiari e alle attività pendenti presso l'Ufficio tavolare di Trieste. Inoltre nell'anno 2013, con l'art. 14 comma 2 della legge regionale 4 ottobre 2013 n. 11, per l'attuazione tempestiva degli interventi di valorizzazione del patrimonio storico-culturale della prima guerra mondiale, l'Amministrazione regionale è autorizzata a utilizzare, nell'ambito della Direzione centrale competente in materia di beni e attività culturali, anche personale somministrato per la durata di 24 mesi, eventualmente prorogabile per motivate esigenze.

Si osserva quindi che il recepimento del principio di cui all'art. 9, comma 28, del d.l. 78/2010, volto anche a un severo contenimento della spesa per il lavoro

comma 173, della l. 266/2005.

somministrato, è stato operato dalla Regione con contenuti non coerenti con la norma statale.

Nella relazione allegata al giudizio di parificazione del rendiconto 2012 era stato osservato come il comma 30 dell'art. 12 della l.reg. 22/2010, peraltro solo con riferimento agli enti del comparto unico e agli enti sanitari, prevedesse che, ai fini del conseguimento degli obiettivi di contenimento della spesa pubblica stabiliti dal predetto comma 28, "continuino a trovare applicazione le disposizioni di cui all'art. 13, commi da 14 a 23, della l.reg. 24/2009", le quali, in verità, non prevedevano alcun limite al ricorso al lavoro somministrato. Anzi, a mezzo di quanto stabilisce il citato comma 15 dell'art. 13 della l.r. 24/2009, esso poteva costituire una scelta preferenziale.

Al riguardo, la recente sentenza della Corte Costituzionale n. 54/2014 costituisce una postuma conferma del fondamento di queste perplessità. La norma impugnata (art. 12, comma 30, della l.r. 22/2010) è stata infatti dichiarata illegittima proprio perché introduceva un regime derogatorio ai limiti previsti da alcune disposizioni dell'art. 9, comma 28, del d.l. n. 78/2010 costituenti principi di coordinamento della finanza pubblica. Nello stesso senso depone anche la recentissima sentenza della Consulta n. 181/2014, che ha dichiarato l'illegittimità dell'art. 7, comma 3, e dell'art. 10, comma 5, della l.r. n. 5/2013. Le norme censurate prevedevano ulteriori ipotesi derogatorie, che si ponevano in contrasto con i limiti e i principi previsti rispettivamente dal comma 28 e dal comma 21 dell'art. 9 del d.l. 78/2010.

Come evidenziato nella tabella seguente, l'Amministrazione regionale si è avvalsa complessivamente di **n. 127** lavoratori somministrati, durante l'anno 2013, con un discreto aumento rispetto all'anno precedente, nel quale erano stati impiegati n. 100 lavoratori. Il personale somministrato è stato utilizzato soprattutto per l'operatività del Segretariato generale, della Direzione centrale cultura, sport e solidarietà, Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili e ricerca, Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale, lavori pubblici, università e Direzione centrale ambiente ed energia.

Strutture della Regione FVG e altri enti presso i quali è assegnato personale somministrato	n° lavoratori anno 2012	n° lavoratori anno 2013
CONSIGLIO REGIONALE	3	9
SEGRETARIATO GENERALE	19	20
UFFICIO DI GABINETTO	1	2
UFFICIO STAMPA	1	1
AVVOCATURA REGIONALE	1	1
SERVIZIO POLIZIA LOCALE E SICUREZZA	1	1
PROTEZIONE CIVILE	0	1
CO.RE.COM.(Consiglio regionale - organi di garanzia)	2	2

DIREZIONE CENTRALE FINANZE, PATRIMONIO, COORDINAMENTO E PROGRAMMAZIONE POLITICHE ECONOMICHE E COMUNITARIE	6	13
DIREZIONE CENTRALE FUNZIONE PUBBLICA, AUTONOMIE LOCALI E COORDINAMENTO DELLE RIFORME	3	8
DIREZIONE CENTRALE CULTURA, SPORT E SOLIDARIETA'	15	17
DIREZIONE CENTRALE ISTRUZIONE, UNIVERSITA', RICERCA, FAMIGLIA, ASSOCIAZIONISMO E COOPERAZIONE (confluita nella Direzione Lavoro e in altre direzioni)	9	8
DIREZIONE CENTRALE RISORSE RURALI, AGROALIMENTARI E FORESTALI (confluita nella Direzione centrale attività produttive)	3	3
DIREZIONE CENTRALE AMBIENTE ED ENERGIA	10	9
DIREZIONE CENTRALE INFRASTRUTTURE, MOBILITA', PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, LAVORI PUBBLICI E	10	11
DIREZIONE CENTRALE ATTIVITA' PRODUTTIVE, COMMERCIO, COOPERAZIONE, RISORSE AGRICOLE E FORESTALI	5	5
DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE, ISTRUZIONE, PARI OPPORTUNITA', POLITICHE GIOVANILI E RICERCA	9	13
ERDISU TRIESTE	2	3
TOTALE	100	127

Fonte: elaborazione su dati comunicati dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, in esito a richiesta istruttoria della Sezione.

Nell'ambito del personale a carico della Regione, figurano anche i dipendenti, non compresi nella precedente tabella, messi a disposizione dalle società controllate. In particolare, con la nota prot. 15735 del 4 giugno 2014, l'Amministrazione regionale ha comunicato che, con riferimento alle disposizioni di cui all'art. 12, comma 19, della legge regionale n. 27/2012, **n. 13** dipendenti della Società INSIEL s.p.a. hanno prestato servizio presso strutture regionali, nell'anno 2013. La norma citata prevede la possibilità di avvalimento, da parte della Regione, nei confronti del personale dipendente di società controllate dalla Regione stessa, con l'applicazione del rimborso degli oneri connessi a tale personale.

Conclusioni

Il personale regionale con rapporto di lavoro subordinato, al 31 dicembre 2013, risultava composto complessivamente da n. 2.791 unità, di cui n. 118 dirigenti. Il riscontro sulle altre tipologie di lavoro subordinato ha evidenziato che, nel dicembre 2013, erano in servizio n. 220 operai e maestranze edili, assunti contratto di diritto privato. Le modalità di assunzione risultano disciplinate da specifiche norme dell'ordinamento regionale. Inoltre, nel corso dell'anno 2013, n. 138 lavoratori hanno prestato la propria opera con contratto di lavoro autonomo. Per quanto riguarda gli altri tipi di rapporto di lavoro, hanno prestato servizio presso le strutture regionali n. 127 lavoratori con rapporto di somministrazione di lavoro e n. 13 dipendenti della società INSIEL in regime di avvalimento.

Tabella 186 – NUMERO COMPLESSIVO RAPPORTI DI LAVORO CON LA REGIONE ANNI 2012 e 2013

		Anno 2012	Anno 2013	Differenza
Amministrazione regionale	Rapporto di lavoro subordinato			
	n° lavoratori al 31.12 dell'anno	2.770	2.791	+21
	di cui: posizioni dirigenziali	127	118	-9
	n° operai e maestranze edili	219	220	+1
	Rapporto di lavoro autonomo			
	n° lavoratori nell'anno	97	138	+41
	di cui: posizioni dirigenziali	-	-	-
	Altro tipo di rapporto di lavoro (ad es. somministrazione di lavoro)			
	n° lavoratori nell'anno	100	127	+27
	di cui: posizioni dirigenziali	-	-	-
	n° lavoratori in avvalimento	-	13	+13
	TOTALE	3.186	3.289	+103

12.3 Personale degli enti regionali e personale delle società partecipate in house

Nell'ottica della rilevazione di dati che fornissero un quadro della finanza pubblica regionale non esclusivamente riferito alla consistenza del personale regionale, la Sezione di controllo ha inoltrato richieste istruttorie inerenti al personale operante presso gli enti regionali, come in precedenza definiti. Nella rilevazione dell'anno 2013 e rispetto alla rilevazione operata nel 2012, non compaiono l'Agenzia regionale del lavoro, in quanto soppressa con decorrenza 1° gennaio 2013, ai sensi dell'art. 14 della legge reg. 9 agosto 2012 n. 16 e la Promotur s.p.a., che è confluita nell'Agenzia reg. Promotur, ai sensi dell'art. 9 della legge reg. 22 dicembre 2011 n. 17. Per quanto riguarda la situazione riscontrata presso gli enti regionali, le tabelle elaborate per l'anno 2012 non riportavano i dati dell'ERDISU di Udine, in quanto l'unico personale operante nell'Ente era personale regionale e non sussistevano lavoratori con contratto di lavoro interinale o altra fattispecie contrattuale, nell'anno 2013, invece, è stata rilevata una diversa situazione e, pertanto, l'ente è stato incluso nella tabella.

La Sezione ha proceduto all'analisi della consistenza numerica del personale in servizio presso gli enti regionali, con esclusione dei dipendenti regionali eventualmente distaccati o comunque operanti presso gli enti, già rilevati tra il personale regionale. Si è inteso, in tal modo, fornire elementi di valutazione sulle risorse umane complessivamente operanti presso apparati regionali, legati tra loro da stringenti legami organizzativi o funzionali.

Considerato che nel corso dell'anno di riferimento, così come anche nell'anno precedente, la consistenza del personale è stata interessata da diverse variabili, è stato

scelto di focalizzare l'attenzione sulla consistenza del personale a una data prestabilita, ossia al 31.12.2013, tralasciando l'esame delle pur significative variazioni intervenute nel corso dell'anno. Inoltre, la rilevazione individua i lavoratori in servizio a tale data, senza distinzione tra lavoratori a tempo pieno o in part time e comprende il personale con contratto relativo a progetti finanziati dai fondi comunitari e da altri organismi (ad es. Ministero del lavoro, INAIL, ecc.).

La rilevazione comprende anche il personale comandato, in entrata o in uscita dall'ente, qualora la relativa spesa risulti essere stata posta a carico dell'ente medesimo nell'anno 2013¹¹⁵, ma non comprende soggetti che sono presenti presso gli enti in qualità di amministratori o componenti l'organo di controllo interno. In analogia con le rilevazioni effettuate presso l'Amministrazione regionale, nelle rappresentazioni dedicate agli enti sono stati presi in considerazione anche i Direttori o Dirigenti, che, anche se nominati da organi della Regione, fanno parte, per le funzioni svolte, della struttura operativa dell'ente. A) Personale con rapporto di lavoro subordinato

PERSONALE DEGLI ENTI E DELLE SOCIETA' IN HOUSE REGIONALI al 31.12.2012 (lavoro subordinato)									
	TURISMO FVG	Agenzia reg. del	ARLeF	ERSA	Azienda Villa Manin	Parco Dolomiti	Parco Prealpi	ERDISU di TS	totale
n° lavoratori	115	3	5	1	14	6	5	0	149
di cui: posizioni	3	0	1	1	0	1	1	0	7

	ARES srl	ARPA	Soc. Ferrovie Udine Cividale srl	FVG spa	Strade	Gestione immobili FVG spa	INSIEL spa	PROMOTUR spa	PROMOTUR Agenzia reg.	totale
n° lavoratori	2	364*	56		166	13	717	209	0	1.527
di cui: posizioni	0	32	0		4	2	9	1	0	48

totale lavoratori subordinati	1.676
--------------------------------------	--------------

*La consistenza complessiva dei lavoratori dell'ARPA è comprensiva di n. 14 unità in comando presso altri enti

Fonte: elaborazione su dati comunicati dagli enti e dalle società, in esito a richiesta istruttoria della Sezione.

¹¹⁵ La rilevazione sulla consistenza del personale dell'anno 2012 è stata aggiornata includendo tali tipologie di personale.

PERSONALE DEGLI ENTI E DELLE SOCIETA' IN HOUSE REGIONALI al 31.12.2013 (lavoro subordinato)									
	TURISMO FVG	ARLeF	ERSA	Azienda Villa Manin	Parco Dolomiti	Parco Prealpi Giulie	ERDISU di UD	ERDISU di TS	totale
n° lavoratori	94	5	1	17	6	5	0	0	128
di cui: posizioni	3	1	1	0	1	1	0	0	7

	ARES srl	ARPA	Soc. Ferrovie Udine Cividale srl	FVG Strade spa	Gestione immobili FVG spa	INSIEL spa	PROMOTUR Agenzia reg.	totale
n° lavoratori	2	355***	57	176	11	685****	263	1.549
di cui: posizioni dirigenziali	1	32	0	4	1	8	1	47

totale lavoratori subordinati	1.677
--------------------------------------	--------------

*L'Agenzia regionale del lavoro è stata soppressa dall'art. 14 della legge regionale 9 agosto 2012 n. 16, a decorrere dal 1° gennaio 2013.

**La PROMOTUR spa è confluita nell'Agenzia reg. PROMOTUR ed è stata cancellata in data 28.12.2012.

***La consistenza complessiva dei lavoratori dell'ARPA è comprensiva di n. 12 unità in comando presso altri enti.

**** Tra i dipendenti della Soc. Insiel non sono compresi i n. 13 lavoratori in avvalimento presso l'Amministrazione regionale.

Presso l'Ente Tutela Pesca si rileva la presenza di una diversa tipologia di personale subordinato, ossia di n. 14 operai (n. 15 nel 2012). In particolare, la consistenza numerica al 31.12.2013 è stata di n. 13 dipendenti a tempo indeterminato e n. 1 dipendente a tempo determinato (al 31.12.2012 erano in servizio n. 14 operai assunti a tempo indeterminato e n. 1 operaio a tempo determinato), con contratto di diritto privato, CCNL del comparto operai agricoli e florovivaisti. Tali operai sono impiegati per l'esecuzione in economia, nella forma dell'amministrazione diretta, di tutte le attività di gestione degli impianti ittici, ai sensi dell'art. 11, comma 16, della l.r. 3 luglio 2000 n.13, come modificato dall'art. 18 della l.r. n. 17/2006.

B) Personale con rapporto di lavoro autonomo

PERSONALE DEGLI ENTI E DELLE SOCIETA' IN HOUSE REGIONALI al 31.12.2012 (lavoro autonomo)									
	TURISMO FVG	Agenzia reg. del lavoro	ARLeF	ERSA	Azienda Villa Manin	Parco Dolomiti	Parco Prealpi Giulie	ERDISU di TS	totale
n° lavoratori	6	14	0	36	0	15	21	2	94
di cui: posizioni dirigenziali	0	0	0	0	0	0	0	0	0

	ARES srl	ARPA	Soc. Ferrovie Udine Cividale srl	FVG Strade spa	Gestione immobili FVG spa	INSIEL spa	PROMOTUR spa	PROMOTUR Agenzia reg.	totale
n° lavoratori	6	10	7	7	1	20	22	5	78
di cui: posizioni dirigenziali	0	3	0	0	0	0	0	0	3

totale lavoratori autonomi	172
----------------------------	-----

Fonte: elaborazione su dati comunicati dagli enti e dalle società, in esito a richiesta istruttoria della Sezione.

PERSONALE DEGLI ENTI E DELLE SOCIETA' IN HOUSE REGIONALI al 31.12.2013 (lavoro autonomo)									
	TURISMO FVG	ARLeF	ERSA	Azienda Villa Manin	Parco Dolomiti	Parco Prealpi Giulie	ERDISU di UD	ERDISU di TS	totale
n° lavoratori	0	0	27	1	18	18	1	2	67
di cui: posizioni dirigenziali	0	0	0	1	0	0	0	0	1

	ARES srl	ARPA	Soc. Ferrovie Udine Cividale srl	FVG Strade spa	Gestione immobili FVG spa	INSIEL spa	PROMOTUR Agenzia reg.	totale
n° lavoratori	8	5	7	6	1	19	13	59
di cui: posizioni dirigenziali	0	3	0	0	0	0	0	3

totale lavoratori autonomi	126
----------------------------	-----

Fonte: elaborazione su dati comunicati dagli enti e dalle società, in esito a richiesta istruttoria della Sezione.

C) Personale con altro tipo di rapporto di lavoro (ad es. somministrazione di lavoro)

PERSONALE DEGLI ENTI E DELLE SOCIETA' IN HOUSE REGIONALI al 31.12.2012 (altro tipo di rapporto di lavoro)									
	TURISMO FVG	Agenzia reg. del	ARLeF	ERSA	Azienda Villa Manin	Parco Dolomiti	Parco Prealpi	ERDISU di TS	totale
n° lavoratori	11	0	3	26	17	3	0	0	60
di cui: posizioni	0	0	0	0	1	0	0	0	1

	ARES srl	ARPA	Soc. Ferrovie Udine Cividale	FVG Strade spa	Gestione immobili FVG spa	INSIEL spa	PROMOTUR spa	PROMOTUR Agenzia reg.	totale
n° lavoratori	3	14	10	0	0	0	0	0	27
di cui: posizioni	0	0	0	0	0	0	0	0	0

totale lavoratori con altro tipo di rapporto di lavoro	87
---	-----------

Fonte: elaborazione su dati comunicati dagli enti e dalle società, in esito a richiesta istruttoria della Sezione.

PERSONALE DEGLI ENTI E DELLE SOCIETA' IN HOUSE REGIONALI al 31.12.2013 (altro tipo di rapporto di lavoro)									
	TURISMO FVG	ARLeF	ERSA	Azienda Villa Manin	Parco Dolomiti	Parco Prealpi Giulie	ERDISU di UD	ERDISU di TS	totale
n° lavoratori	9	3	22	0	3	0	0	0	37
di cui: posizioni dirigenziali	0	0	0	0	0	0	0	0	0

	ARES srl	ARPA	Soc. Ferrovie Udine Cividale srl	FVG Strade spa	Gestione immobili FVG spa	INSIEL spa	PROMOTUR Agenzia reg.	totale
n° lavoratori	4	21	11	0	0	0	0	36
di cui: posizioni dirigenziali	4	0	0	0	0	0	0	4

totale lavoratori con altro tipo di rapporto di lavoro	73
---	-----------

Fonte: elaborazione su dati comunicati dagli enti e dalle società, in esito a richiesta istruttoria della Sezione.

La consistenza del personale operante presso gli enti regionali presi in considerazione, rilevata al 31.12.2012 e al 31.12.2013, viene sintetizzata nelle tabelle seguenti.

PERSONALE DEGLI ENTI E DELLE SOCIETA' IN HOUSE REGIONALI al 31.12.2012											
	TURISMO FVG	Agenzia reg. del lavoro	ARLeF	ERSA	Azienda Villa Manin	Parco Dolomiti	Parco Giulie	Prealpi	ERDISU di TS	Totali parziali	Totale
Rapporto di lavoro subordinato											
n° lavoratori al 31.12.2012	115	3	5	1	14	6	5	0	0	149	
di cui: posizioni dirigenziali	3	0	1	1	0	1	1	0	0	7	
Rapporto di lavoro autonomo											
n° lavoratori al 31.12.2012	6	14	0	36	0	15	21	2	0	94	
di cui: posizioni dirigenziali	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
Altro tipo di rapporto di lavoro (ad es. somministrazione di lavoro)											
n° lavoratori al 31.12.2012	11	0	3	26	17	3	0	0	0	60	
di cui: posizioni dirigenziali	0	0	0	0	1	0	0	0	0	1	
TOTALI	132	17	8	63	31	24	26	2	0	303	
	ARES srl	ARPA	Soc. Ferrovie Udine Cividale srl	FVG Strade spa	Gestione immobili FVG spa	INSIEL spa	PROMOTUR spa	PROMOTUR Agenzia reg.	Totali parziali	Totale	
Rapporto di lavoro subordinato											
n° lavoratori al 31.12.2012	2	364	56	166	13	717	209	0	0	1.527	
di cui: posizioni dirigenziali	0	32	0	4	2	9	1	0	0	48	
Rapporto di lavoro autonomo											
n° lavoratori al 31.12.2012	6	10	7	7	1	20	22	5	0	78	
di cui: posizioni dirigenziali	0	3	0	0	0	0	0	0	0	3	
Altro tipo di rapporto di lavoro (ad es. somministrazione di lavoro)											
n° lavoratori al 31.12.2012	3	14	10	0	0	0	0	0	0	27	
di cui: posizioni dirigenziali	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
TOTALI	11	388	73	173	14	737	231	5	0	1.632	

TOTALE GENERALE ENTI E SOCIETA'

1.935

Fonte: elaborazione su dati comunicati dagli enti e dalle società, in esito a richiesta istruttoria della Sezione.

PERSONALE DEGLI ENTI E DELLE SOCIETA' IN HOUSE REGIONALI al 31.12.2013										
	TURISMO FVG	ARLeF	ERSA	Azienda Villa Manin	Parco Dolomiti	Parco Prealpi Giulie	ERDISU di UD	ERDISU di TS	Totali parziali	Totale
Rapporto di lavoro subordinato										
n° lavoratori al 31.12.2013	94	5	1	17	6	5	0	0	128	
di cui: posizioni dirigenziali	3	1	1	0	1	1	0	0	7	
Rapporto di lavoro autonomo										
n° lavoratori al 31.12.2013	0	0	27	1	18	18	1	2	67	
di cui: posizioni dirigenziali	0	0	0	1	0	0	0	0	1	
Altro tipo di rapporto di lavoro (ad es. somministrazione di lavoro)										
n° lavoratori al 31.12.2013	9	3	22	0	3	0	0	0	37	
di cui: posizioni dirigenziali	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
TOTALI	103	8	50	18	27	23	1	2		232
	ARES srl	ARPA	Soc. Ferrovie Udine Cividale srl	FVG Strade spa	Gestione immobili FVG spa	INSIEL spa	PROMOTUR Agenzia reg.	Totali parziali	Totale	
Rapporto di lavoro subordinato										
n° lavoratori al 31.12.2013	2	355	57	176	11	685	263	1.549		
di cui: posizioni dirigenziali	1	32	0	4	1	8	1	47		
Rapporto di lavoro autonomo										
n° lavoratori al 31.12.2013	8	5	7	6	1	19	13	59		
di cui: posizioni dirigenziali	0	3	0	0	0	0	0	3		
Altro tipo di rapporto di lavoro (ad es. somministrazione di lavoro)										
n° lavoratori al 31.12.2013	4	21	11	0	0	0	0	36		
di cui: posizioni dirigenziali	4	0	0	0	0	0	0	4		
TOTALI	14	381	75	182	12	704	276			1.644
TOTALE GENERALE ENTI E SOCIETA'									1.876	

Fonte: elaborazione su dati comunicati dagli enti e dalle società, in esito a richiesta istruttoria della Sezione.

12.4 La consistenza complessiva del personale del complesso Regione, enti regionali, società regionali in house

L'analisi della consistenza complessiva del personale subordinato, comprendente la situazione al 31.12.2012 e al 31.12.2013 registrata presso la Regione e presso gli enti e le società in house considerate, mostra una tendenza all'incremento, anche se non molto marcato, della forza lavoro. Al contrario, si riscontra una leggera diminuzione nella presenza delle posizioni dirigenziali, più evidente presso l'Amministrazione regionale.

Tabella 187 - NUMERO RAPPORTI DI LAVORO SUBORDINATO DELLA REGIONE, DEGLI ENTI REG. E SOCIETA' IN HOUSE al 31.12.2012 e al 31.12.2013

	n° lavoratori al 31.12.2012	n° lavoratori al 31.12.2013	differenza n° lav.	posizioni dirigenziali al	posizioni dirigenziali al	differenza pos. dir. 2012/2013
A) Regione						
Lavoro subordinato	2.770	2.791	+21	127	118	-9
Lavoro subordinato (operai)	219	220	+1	-	-	
Totale	2.989	3.011	+22	127	118	-9
B) Enti regionali e società in house						
Lavoro subordinato	1.676	1.677*	+1	55	54	-1
Lavoro subordinato (operai)	15	14	-1	-	-	
Totale	1.691	1.691	0	55	54	-1
Totale generale	4.680	4.702	+22	182	172	-10

*** Non sono compresi n. 13 lavoratori della soc. Insiel in avvalimento presso l'Amministrazione regionale.

Si rappresentano, nella tabella seguente gli esiti della rilevazione effettuata sui lavoratori con rapporto di lavoro autonomo e somministrato. I dati hanno un valore meramente indicativo per il criterio utilizzato per la rilevazione presso la Regione e anche perché non prendono in considerazione le movimentazioni infrannuali. Essi rimangono pur sempre significativi della consistenza del fenomeno nell'esercizio 2013, comparato ai risultati dell'esercizio precedente.

Tabella 188 - PERSONALE AUTONOMO E SOMMINISTRATO DELLA REGIONE, DEGLI ENTI REG. E SOCIETA' IN HOUSE NEGLI ANNI 2012 E 2013

	n° lavoratori nel 2012	n° lavoratori nel 2013	differenza 2012/2013	posizioni dirigenziali nel	posizioni dirigenziali nel	differenza 2012/2013
A) Regione						
Lavoro autonomo	97	138	+41			
Altro tipo di rapporto di lavoro (ad es. lavoro somministrato)	100	140***	+40			
Totale	197	278	+ 81			
B) Enti regionali e società in house						
Lavoro autonomo	172*	126**	-46	3*	4**	+1
Altro tipo di rapporto di lavoro (ad es. lavoro somministrato)	87*	73**	-14	1*	4**	+3
Totale	259*	199**	-60	4*	8**	+4

*Rilevazione della consistenza al 31.12.2012

**Rilevazione della consistenza al 31.12.2013

*** Sono compresi i n. 127 lavoratori somministrati e i n. 13 lavoratori della soc. Insiel in avvalimento

Per quanto riguarda la consistenza degli incarichi di lavoro autonomo conferiti negli anni 2012 e 2013, si rilevano risultati contrastanti. Infatti, si riscontra un aumento presso l'Amministrazione regionale e una diminuzione per gli enti e società considerate. Analogamente, per i lavoratori somministrati, l'analisi ha evidenziato un discreto incremento numerico presso l'Amministrazione regionale e un, seppur modesto, decremento nel settore degli enti e società in house considerate, rispetto ai valori registrati nell'anno precedente.

Nell'ambito di queste tipologie lavorative, il numero delle posizioni dirigenziali presenti presso gli enti e società considerate è quasi stabile, con un lieve aumento rispetto all'anno 2012.

12.5 La spesa per il personale regionale

A) Lavoro subordinato

La spesa per il personale dell'Amministrazione regionale è alimentata da diverse componenti, che hanno subito variazioni nel corso degli anni 2011-2013. La rappresentazione del quadro evolutivo della spesa del triennio, a livello di impegni, consente la valutazione delle dinamiche di spesa che hanno determinato le risultanze contabili dell'anno 2013. Nella tabella seguente, sono stati presi in considerazione gli importi degli impegni in conto competenza effettuati sui capitoli di spesa rilevanti ai fini del conto annuale e, in detrazione, l'importo dei rimborsi acquisiti dall'Amministrazione regionale da parte della U.E e da privati.

Come evidenziato nella tabella, che verrà di seguito esposta, i risultati dell'anno

2013 mostrano, pur a fronte di un incremento del numero complessivo del personale, una diminuzione delle spese dell'ordine del 12,29%, rispetto al dato riferibile all'anno 2012 (comprensivo delle spese straordinarie ascrivibili a tale annualità) e una diminuzione dell'ordine del 4,61% rispetto all'omologa risultanza del 2011.

Nell'anno 2012, aveva assunto grande rilievo la componente straordinaria relativa alla corresponsione del trattamento economico premiale (retribuzione di risultato) del personale dirigente, riferito ad una pluralità di anni precedenti (dal 2006 al 2011), pari ad euro 5.408.639,00.

Per quanto riguarda la quota parte di spesa avente carattere eccezionale e non ripetitivo e come tale idonea a ripercuotersi sulla significatività delle risultanze complessive della spesa del personale del 2013, la stessa può essere individuata nel pagamento al personale dirigenziale dell'assegno previsto dall'art. 7 comma 2 del CCRL – Area Dirigenza del personale del comparto unico, quadriennio normativo 2006-2009, bienni economici 2006-2007 e 2008-2009, del 30 settembre 2010, per un importo di euro 730.352,55, a carico del capitolo 3550. L'importo di tale spesa non appare, comunque, di entità particolarmente significativa.

Nell'anno 2013, invece, si rileva la notevole diminuzione della spesa relativa agli stipendi e altri assegni fissi al personale regionale (in termini assoluti – 9.547.109,09) e la correlata diminuzione, anch'essa significativa, degli oneri previdenziali e assistenziali riferiti allo stesso personale (in termini assoluti -5.620.564,90). Nella voce di spesa "oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'Amministrazione regionale e conferimento ai fondi di previdenza complementare delle quote di TFR" era stato registrato, nel 2012, l'incremento più consistente in termini assoluti, in quanto, per questa tipologia di spesa, la variazione tra il 2012 e l'anno precedente si attestava sull'importo di euro 2.786.582,69. L'incremento degli oneri previdenziali era ascrivibile soprattutto all'intervenuto pagamento degli istituti economici di premialità, i cui oneri previdenziali avevano comportato una spesa di circa 2,5 milioni di euro.

L'evidente calo nelle spese complessive riferite al personale regionale si è sommato all'effetto positivo dell'incremento, nell'anno 2013 rispetto al 2012, dei rimborsi ricevuti dall'Amministrazione regionale dall'Unione Europea o da privati e per personale comandato della Regione. Si può notare che siffatte entrate incidono sul trend della spesa del personale nel triennio, con una diminuzione nei confronti del dato del 2011 (-62,54%), ma con un aumento rispetto al dato del 2012 (10,56%).

Analizzando, nel dettaglio, le voci di spesa che hanno subito una lievitazione dei valori nell'anno 2013, si rileva un incremento dell'importo ascrivibile al lavoro straordinario e compensi incentivanti la produttività (+3,90%) e un leggero aumento

dell'importo impegnato per la voce di spesa "premio incentivante al personale regionale" (+3,33%) che, nell'anno 2012, aveva fatto registrare l'incremento consistente di euro 1.887.509,38, considerato che nell'anno 2011 tale importo era pari a zero.

Il totale complessivo della spesa per lavoro subordinato ammonta nel 2013 a euro 169.882.526,72 in diminuzione rispetto al dato del 2012 (euro 193.317.152,27), che peraltro scontava la presenza di componenti straordinarie.

La successiva tabella espone il rapporto tra la spesa del personale, come sopra quantificata, e, da un lato, le spese obbligatorie e, dall'altro lato, le spese correnti al netto della spesa sanitaria.

Il rapporto è decrescente nel biennio in entrambe le situazioni: da 12,32% del 2012 a 10,26% del 2013, con riferimento alle spese obbligatorie, e dall'8,65% del 2012 al 7,66% del 2013, con riferimento alla spesa corrente al netto della spesa sanitaria.

Tabella 189 - Spese del personale dell'Amministrazione regionale nel triennio 2011-2013

Cap.	Descrizione capitolo	Impegnato anno 2011	Impegnato anno2012	Impegnato anno2013	% 2013/2011	% 2013/2012
566	SPESE PER LA LIQUIDAZIONE DEGLI INDENNIZZI PER LA PERDITA DELL' INTEGRITA' FISICA SUBITA DAL PERSONALE REGIONALE NELL' ESPLETAMENTO DI ATTIVITA' DI SOCCORSO RIENTRANTI NEI SERVIZI D' ISTITUTO (SPESA OBBLIGATORIA)	4.432,68	2.440,98	11.307,13	155,09%	363,22%
578	EROGAZIONE DELL' INDENNITA' SOSTITUTIVA DEL PREAVVISO (SPESA OBBLIGATORIA)	105.000,00	90.000,00	130.000,00	23,81%	44,44%
1444	PAGAMENTO SPESE PER LE TRANSAZIONI DI CUI ALL' ART. 1965 C.C. (SPESA OBBLIGATORIA)	26.817,29	0,00	0,00	-100%	-
2960	SPESE PER LE RETRIBUZIONI, IL TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO, NONCHE' PER I RELATIVI ONERI RIFLESSI DELLE MAESTRANZE ASSUNTE CON CONTRATTO DI DIRITTO PRIVATO IVI COMPRESI GLI ONERI RELATIVI ALLE ATTIVITA' DEL MEDICO COMPETENTE (SPESA OBBLIGATORIA)	8.700.000,00	8.921.360,24	7.860.419,52	-9,65%	-11,89%
2961	ANTICIPAZIONI SUL TRATTAMENTO DI INTEGRAZIONE SALARIALE CORRISPOSTO DALL' I.N.P.S. ALLE MAESTRANZE ASSUNTE CON CONTRATTO DI DIRITTO PRIVATO (SPESA OBBLIGATORIA)	229.687,67	350.000,00	221.047,54	-3,76%	-36,84%
3541	PREMIALITA' RIFERITA AL SISTEMA DI VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE DI CUI ALL'ART. 42 L.R. 53/1981 (GIORNALISTI)	-	-	37.787,01	-	-
3544	PREMIO INCENTIVANTE AL PERSONALE REGIONALE, COMPRESO IL PERSONALE ASSUNTO A TEMPO DETERMINATO E AL PERSONALE COLLOCATO IN POSIZIONE DI COMANDO PRESSO L' AMMINISTRAZIONE REGIONALE. ART. 17 DEL CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO 19982001 - AREA NON DIRIGENZIALE (SPESA OBBLIGATORIA)	0,00	1.887.509,38	1.950.308,14	-	3,33%
3545	COMPENSI NETTI SPETTANTI AL PERSONALE A TITOLO DI INCENTIVO SULLE SPESE DI PROGETTAZIONE E DI REALIZZAZIONE DI LAVORI PUBBLICI (SPESA OBBLIGATORIA)	749.971,83	936.392,77	850.000,00	13,34%	-9,23%
3548	COMPENSI AGLI AVVOCATI DELL' UFFICIO LEGISLATIVO E LEGALE DELLA REGIONE PER LE PRESTAZIONI DI ASSISTENZA, RAPPRESENTANZA E DIFESA DELL' AMMINISTRAZIONE REGIONALE E DEGLI ENTI PATROCINATI (SPESA OBBLIGATORIA)	448.709,89	368.604,81	301.603,99	-32,78%	-18,18%
3550	STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI DI CARATTERE CONTINUATIVO AL PERSONALE REGIONALE E COMANDATO, NONCHE' A QUELLO ASSUNTO MEDIANTE CONTRATTI REGOLATI DALLE NORME SULL' IMPIEGO PRIVATO, NONCHE' CONGUAGLI EFFETTUATI AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO 241/1997 COME INTEGRATO DAL DECRETO LEGISLATIVO 490/1998 (SPESA OBBLIGATORIA)	112.586.995,34	113.051.820,48	103.504.711,39	-8,07%	-8,44%

3551	COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO AL PERSONALE REGIONALE E COMANDATO NONCHE' COMPENSI INCENTIVANTI LA PRODUTTIVITA' DEI DIPENDENTI REGIONALI	3.010.000,00	3.159.645,03	3.282.961,22	9,07%	3,90%
3552	INDENNITA' DI TRASFERTA E RIMBORSO SPESE PER MISSIONI NEL TERRITORIO REGIONALE E NAZIONALE, COMPRESSE LE INDENNITA' CHILOMETRICHE, DI TRASFERIMENTO ED ANALOGHE, AL PERSONALE IN SERVIZIO PRESSO L' AMMINISTRAZIONE REGIONALE	1.229.876,37	635.421,97	682.488,82	-44,51%	7,41%
3553	INDENNITA' DI TRASFERTA E RIMBORSO SPESE PER MISSIONI ALL' ESTERO AL PERSONALE IN SERVIZIO PRESSO L' AMMINISTRAZIONE REGIONALE	236.828,67	207.896,55	81.649,67	-65,52%	-60,73%
3558	ONERI PER IL PAGAMENTO DEI BIGLIETTI AEREI DEL SERVIZIO DI TELETICKETING E DI WEB-CHECK IN DERIVANTI DALLA STIPULA DELLA CONVENZIONE PREVISTA DALL'ART. 49 C. 3 L.REG. 31/1997	0,00	600.000,00	600.000,00	-	0,00%
3559	SPESE PER L' EROGAZIONE DELLE INDENNITA' RELATIVE AL SERVIZIO PRESTATO ALL' ESTERO DAL PERSONALE ASSEGNATO ALLA SEDE DELLA REGIONE A BRUXELLES NONCHE' IL TRATTAMENTO ACCESSORIO ESPERTI REGIONALI ALLA RAPPRESENTANZA PERMANENTE D' ITALIA PRESSO LA U.E.A BRUXELLES	203.224,12	348.035,96	378.991,59	86,49%	8,89%
3561	ONERI RELATIVI ALL' EROGAZIONE DELL' INDENNITA' DI MENSA (SPESA OBBLIGATORIA)	5.100.000,00	4.984.320,00	4.700.000,00	-7,84%	-5,70%
3562	INDENNITA' DERIVANTI DAGLI ISTITUTI ECONOMICI EX ART. 4 DEL DOCUMENTO STRALCIO AL CONTRATTO INTEGRATIVO DI ENTE 1998-2001 AREA NON DIRIGENZIALE (SPESA OBBLIGATORIA)	1.134.267,50	1.184.267,50	1.150.000,00	1,39%	-2,89%
9670	ONERI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI A CARICO DELL' AMMINISTRAZIONE REGIONALE, NONCHE' CONFERIMENTI AI FONDI DI PREVIDENZA COMPLEMENTARE DELLE QUOTE DI TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO (SPESA OBBLIGATORIA)	35.719.979,46	38.506.562,15	32.885.997,25	-7,93%	-14,60%
9930	INCENTIVI PIANIFICAZIONE	0,00	142.725,60	185.642,42	-	30,07%
563	SPESE RELATIVE ALL'ISCRIZIONE DI PERSONALE AI CORSI DI CUI ALLA LEGGE N. 286/1981 ART. 56 C. 3 L.R.N. 53/1981**	17.929,33	18.176,00	19.964,74	11,35%	9,84%
568	SPESE PER LA FORMAZIONE ED I CORSI INTERNI AL PERSONALE REGIONALE *	371.828,22	269.806,01	245.220,15	-34,05%	-9,11%
	TOTALE	169.857.619,04	175.646.809,43	159.080.100,58	-6,35%	-9,43%

9650	ONERI RELATIVI AL VERSAMENTO DELL' IRAP A CARICO DELL' AMMINISTRAZIONE REGIONALE (SPESA OBBLIGATORIA)	10.779.040,55	12.261.703,84	10.802.426,14	0,22%	-11,90%
	TOTALE GENERALE SPESE	180.636.659,59	187.908.513,27	169.882.526,72	-5,95%	-9,59%
3543	RETRIBUZIONE DI RISULTATO AL PERSONALE REGIONALE DIRIGENTE (SPESA OBBLIGATORIA)	-	5.408.639,00	0	-	-100%
	TOTALE GENERALE SPESE (comprese spese straordinarie)	180.636.659,59	193.317.152,27	169.882.526,72	-5,95%	-12,12%

Cap.	Descrizione capitolo	Accertato anno 2011	Accertato anno 2012	Accertato anno 2013	% 2013/2011	% 2013/2012
	RIMBORSI RICEVUTI DA U.E. E/O PRIVATI E PER PERSONALE COMANDATO	4.192.989,98	1.420.450,42	1.570.496,50	-62,54%	10,56%

	Impegni (al netto degli accertamenti) 2011	Impegni (al netto degli accertamenti) 2012	Impegni (al netto degli accertamenti) 2013	% 2013/2011	% 2013/2012
TOTALE GENERALE SPESE (escluse le spese straordinarie e detratti gli importi delle entrate)	176.443.669,61	186.488.062,85	168.312.030,22	-4,61%	-9,75%
TOTALE GENERALE SPESE (comprese le spese straordinarie e detratti gli importi delle entrate accertate)	176.443.669,61	191.896.701,85	168.312.030,22	-4,61%	-12,29%

Fonte: elaborazione su dati comunicati dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, in esito a richiesta istruttoria della Sezione.

* Per quanto riguarda il capitolo 568, relativo alle spese per la formazione e i corsi interni del personale regionale, si evidenzia che dall'importo impegnato nell'anno 2011 (risultanze da conto annuale) è stata detratta la somma relativa ad incarichi di lavoro autonomo, pari a euro 7.509,28. Analogamente, per l'anno 2012 dall'importo degli impegni è stata detratta la somma di euro 27.388,16 afferente gli 8 incarichi di lavoro autonomo. Per l'anno 2013, risulta impegnata la somma di euro 4.622,80 per n. 2 incarichi di lavoro autonomo e tale somma viene detratta sul capitolo 568.

** I capitoli 563 e 3541 non erano presenti nella rilevazione effettuata nell'anno precedente.

dato	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013
Spese personale (A)	193.317.152,27	169.882.526,72
Spese obbligatorie (da rigidità) (B)	1.568.988.730,37	1.655.506.270,87
Spesa corrente (lorda) - impegnato	4.611.388.514,12	4.458.556.953,70
Spesa sanitaria (da tabella Sez. Autonomie) - impegnato	2.377.332.312,48	2.239.690.950,96
Spesa corrente (lorda) al netto spesa sanitaria - impegnato (C)	2.234.056.201,64	2.218.866.002,74
Rapporto spesa personale/spese obbligatorie (A/B)	12,32%	10,26%
Rapporto spesa personale/spesa corrente lorda al netto sanità (A/C)	8,65%	7,66%

C) Lavoro autonomo.

La seconda tipologia di spesa riconducibile alla nozione di "spesa del personale" della Regione è quella relativa al "lavoro autonomo". A tal fine si precisa che i dati esposti in questa sede si riferiscono all'ampia nozione di "lavoro autonomo" consolidatasi con riferimento alla disciplina posta dall'art. 7, commi 6 e seguenti, del d.lgs. 165/2001, includendo anche i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e anche gli incarichi di studio, ricerca e consulenza, che oramai possono essere più utilmente intesi all'interno di quell'ampia nozione di "rapporti di lavoro autonomo di natura occasionale o continuativa" alla quale, ai fini degli equilibri di finanza pubblica e di contenimento della spesa¹¹⁶, tanto il legislatore statale quanto quello regionale¹¹⁷ hanno riservato particolare attenzione.

Ciò premesso, le complessive risultanze contabili dell'esercizio 2012 deponevano, con riferimento al dato sufficientemente omogeneo del 2011, per un modesto aumento della spesa, che passava dai 2.960.622,98 euro del 2011 ai 2.965.829,75 euro del 2012, con un incremento dello 0,18%. Nell'anno 2013, si riscontra un'inversione di tendenza, con una netta diminuzione della spesa per lavoro autonomo, che si attesta in 2.547.143,49 euro (corrispondente ad una diminuzione del 14,12% rispetto all'anno precedente).

Tale importo è per € 2.544.626,69 derivante da impegni di spesa assunti con procedura ordinaria e per € 2.516,80 con procedura non ordinaria, intendendosi con tale espressione la spesa afferente gli incarichi affidati da gestioni fuori bilancio.

In ordine a siffatte risultanze, deve essere precisato che il dato afferente gli

¹¹⁶ In estrema sintesi, si può ricordare che i principi affermati dal legislatore impongono di ridurre progressivamente la spesa del personale; sono stati inoltre stabiliti stringenti obblighi in merito ai presupposti e alle modalità per l'affidamento di incarichi, i quali vanno conferiti sulla base di procedure comparative e limitatamente a funzioni non ordinarie alle quali le pubbliche amministrazioni non possono far fronte con personale in servizio.

¹¹⁷ A livello regionale, la materia degli affidamenti di incarichi individuali di lavoro autonomo è stata interessata dalle disposizioni di cui all'art. 15, commi da 15 a 23, della legge regionale 23.7.2009 n. 12 (legge di assestamento del bilancio 2009), cui ha fatto seguito l'emanazione del regolamento attuativo (D.P.Reg. 30.11.2009 n. 0331/Pres) previsto dall'art. 18 della legge ai fini della disciplina delle procedure comparative necessarie per il conferimento degli incarichi in questione. Il contenuto regolamentare è stato tempestivamente esplicitato con circolare 9.12.2009 n. 6 della Presidenza della Regione, Segretariato Generale. Il legislatore regionale ha successivamente (legge regionale 30.12.2009 n. 24 - legge finanziaria per il 2010 - art. 14, comma 12) precisato che il fondamentale principio del previo esperimento di procedura comparativa ai fini dell'affidamento di incarichi di studio, ricerca e consulenza, di cui al suddetto art. 15, vale anche per gli affidamenti a favore di Università o loro strutture organizzative interne, enti, istituzioni, fondazioni, associazioni e società. Con circolare 19.5.2010 n. 1 della Presidenza della Regione, Segretariato Generale, sono state infine rimodulate, alla luce dei nuovi mezzi a disposizione dell'Amministrazione, le prescrizioni operative per l'adempimento ai molteplici oneri di pubblicità e comunicazione, che varie disposizioni di legge demandano alla cura dell'Amministrazione regionale in materia di incarichi.

impegni assunti con procedura ordinaria esprime l'importo contabilmente a carico del bilancio dell'esercizio finanziario, sia perché frutto di un impegno assunto nell'anno e imputato al relativo bilancio, sia perché a esso imputabile, a seguito di reiscrizione di residui perenti derivanti da decreti primari di impegno adottati in anni precedenti. La tabella sottostante valorizza tale situazione e individua le singole componenti delle predette spese complessive.

Impegni di spesa per incarichi assunti con "procedura ordinaria" a carico del bilancio		
	esercizio fin. 2012	esercizio fin. 2013
Spese per collaborazioni relative a riprese di residui perenti (A)	€ 12.013,41	€ 4.587,05
Spese per collaborazioni frutto di impegni assunti nell'anno (B)	€ 2.589.770,18	€ 2.540.039,64
Totale	€ 2.601.783,59	€ 2.544.626,69

Fonte: dati comunicati dalla Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, trasmessi in esito a richiesta istruttoria della Sezione

Relativamente alle spese assunte con procedura non ordinaria, nel prospetto seguente viene individuata la ripartizione delle stesse tra quelle ordinate dai funzionari delegati e quelle assunte nell'ambito delle gestioni fuori bilancio. Nel 2013, a differenza da quanto segnalato per l'anno 2012, non si riscontrano impegni per incarichi di lavoro autonomo effettuate da funzionari delegati¹¹⁸.

Impegni di spesa per incarichi assunti con "procedura non ordinaria" a carico del bilancio		
	esercizio fin. 2012	esercizio fin. 2013
Spesa dei funzionari delegati (A)	€ 210.388,16	0
Spesa delle gestioni fuori bilancio (B)	Protezione civile	€ 150.000,00
	Recupero Castello Colloredo di M.A.	€ 3.658,00
Totale voce (B)	€ 153.658,00	€ 2.516,80
TOTALE	€ 364.046,16	€ 2.516,80

Fonte: dati comunicati dalla Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia trasmessi in esito a richiesta istruttoria della Sezione

Nella tabella che segue, si riassume l'andamento della spesa per incarichi nel

¹¹⁸ Con la circolare emessa con nota prot. 1283 dell'1.2.2013 del Segretariato generale della Regione, è stato disposto che gli incarichi debbano essere conferiti mediante procedura ordinaria di spesa (con mandato di pagamento) e non con il ricorso alla modalità "funzionario delegato", figura priva della competenza a disporre gli affidamenti in questione. I pagamenti conseguenti all'affidamento di incarichi dovranno parimenti essere disposti mediante procedura ordinaria di spesa, evitando il ricorso all'apertura di credito a favore del funzionario delegato.

triennio 2011-2013, considerando i due distinti aggregati della spesa assunta con procedura ordinaria e non ordinaria.

Tabella 190 - Andamento delle spese per incarichi nel triennio 2011 - 2013

impegni di spesa per incarichi nel triennio 2011-2013			
anno	spesa con procedura ordinaria	spesa con procedura non ordinaria	spesa totale
2011	€ 2.313.459,98 ¹¹⁹	€ 647.163,00	€ 2.960.622,98
2012	€ 2.601.783,59	€ 364.046,16	€ 2.965.829,75
2013	€ 2.544.626,69	€ 2.516,80	€ 2.547.143,49

Fonte: dati comunicati dalla Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia trasmessi in esito a richiesta istruttoria della Sezione

Alla luce delle risultanze di cui sopra, è quindi possibile rappresentare le dinamiche che hanno interessato le spese per incarichi nel triennio 2011 - 2013 con riferimento al complessivo dato contabile degli impegni a carico del bilancio per l'anno di riferimento.

variazioni nella spesa per incarichi nel triennio 2011-2013 valori della spesa assunta con procedura ordinaria e non ordinaria		
	scostamento in valore	scostamento percentuale
Variazione della spesa per gli incarichi dell'anno 2013	€ - 418.686,26	-14,12%
Variazione della spesa per gli incarichi dell'anno 2012	€ - 413.479,49	-13,97%
Variazione della spesa per gli incarichi dell'anno 2011	€ 5.206,77	+ 0,18%

Fonte: elaborazione su dati comunicati dalla Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, trasmessi in esito a richiesta istruttoria della Sezione.

Si osserva, nel 2013, una diminuzione della spesa rispetto al 2012 pari al 14,12%. In particolare, la spesa assunta con procedura ordinaria registra una diminuzione in termini percentuali pari a -2,20% e, in termini assoluti, pari a meno € 57.156,90; così anche la spesa assunta con procedura non ordinaria registra una diminuzione del 99,31%, pari a meno € 361.259,36.

¹¹⁹ Il dato comprende anche la spesa relativa alle collaborazioni affidate nell'ambito del 6° censimento generale dell'agricoltura in Friuli Venezia Giulia (€ 207.202,61), finanziato con risorse statali.

C) Altre forme di lavoro - Lavoro somministrato

Cap.	Descrizione capitolo	Impegnato anno 2011	Impegnato anno 2012	Impegnato anno 2013	% 2013/2011	% 2013/2012
599	SPESE PER IL RICORSO AL LAVORO INTERINALE	2.849.674,64	4.150.259,25	2.925.492,98	2,66%	-29,51%
146	RIMBORSO DEGLI ONERI CONNESSI AL PERSONALE MESSO A DISPOSIZIONE DELLA REGIONE DALLE SOCIETA' CONTROLLATE	-	-	289.874,00	-	-

Per i lavoratori somministrati, l'Amministrazione regionale ha complessivamente sostenuto la spesa di euro 2.925.492,98. Tale importo è notevolmente inferiore alla spesa analoga dell'anno 2012 (euro 4.150.259,25) ed è leggermente superiore a quella dell'anno 2011 (2.849.674,64). Per quanto riguarda il personale messo a disposizione della Regione dalla Società Insiel s.p.a., l'entità della spesa (euro 289.874,00) non è confrontabile con gli anni precedenti, dal momento che la norma istitutiva, art. 12 comma 19 della legge regionale 31.12.2012 n. 27, ha avuto applicazione solamente nel 2013.

La spesa per il lavoro somministrato presso l'Amministrazione regionale, nell'anno 2013, è stata complessivamente di euro 3.215.366,98.

Conclusioni

In conclusione, ai fini di una visione delle dinamiche triennali della spesa complessiva inerente ai contratti di lavoro (dipendente, autonomo e somministrato) finalizzati al perseguimento degli obiettivi regionali, la tabella che segue evidenzia (secondo le logiche della suesposta composizione delle spese), per ciascun anno del triennio, l'ammontare di tale spesa.

Tabella 191 - Spesa complessiva per rapporti di lavoro della Regione nel triennio 2011-2013

anno	spesa per contratti di lavoro dipendente*	spesa per contratti di lavoro autonomo	spesa per lavoro somministrato	spesa totale	variazione anno precedente
2011	180.636.659,59	2.960.622,98	2.849.674,64	186.446.957,21	-5,82%
2012	187.908.513,27	2.965.829,75	4.150.259,25	194.424.602,27	4,60%
2012	193.317.152,27**	2.965.829,75	4.150.259,25	200.433.241,27	7,50%
2013	169.882.526,72	2.547.143,49	3.215.366,98	175.645.037,19	-12,37%***

*Sono indicate le spese effettive sostenute dall'ente Regione. Negli importi, non sono state effettuate le detrazioni relative ai rimborsi (entrate). **Spesa complessiva della componente straordinaria relativa alla corresponsione del trattamento economico premiale del personale dirigente, riferito ad una pluralità di anni (dal 2006 al 2011). *** La variazione è stata calcolata con riferimento alla spesa totale dell'anno 2012 comprensiva della componente straordinaria.

Fonte: elaborazione su dati comunicati dalla Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, trasmessi in esito a richiesta istruttoria della Sezione.

Dalle risultanze contabili complessive relative alla spesa per rapporti di lavoro della Regione, si desume che, nell'anno 2012, si riscontra un aumento della spesa, nella percentuale del 4,60%, rispetto al 2011, mentre nell'anno 2013 si è verificata una notevole diminuzione pari al 12,37%, rispetto al totale della spesa del personale dell'anno 2012 comprensiva delle spese straordinarie. Il raffronto tra le spese dell'anno 2013 con le spese totali dell'anno 2012, escluse le spese straordinarie relative alla corresponsione del trattamento economico premiale del personale dirigente, mostra comunque una flessione consistente, che si attesta nella percentuale di - 9,66. La spesa complessiva del personale dell'anno 2013, pari ad euro 175.645.037,19, risulta inferiore agli importi relativi alla medesima tipologia di spesa, registrati nei due anni precedenti.

La riduzione più consistente della spesa, si evidenzia nel settore del personale subordinato, ma anche per la spesa relativa al lavoro autonomo del 2013 si riscontra un calo rispetto ai valori degli anni precedenti.

Va segnalato che, nel 2013, l'Amministrazione regionale è riuscita anche a contenere la spesa riferita al lavoro somministrato, che nel 2012 aveva fatto registrare un notevole aumento, portandola a valori intermedi tra l'entità riferita all'anno 2011 e quella del 2012.

Il contenimento della spesa del personale nel 2013 rispetto al 2012, emerge anche dal rapporto che si configura tra la stessa spesa del personale e la spesa corrente regionale, al netto delle spesa corrente sanitaria. Analogo riscontro si registra nel rapporto tra la stessa spesa del personale e le spese obbligatorie, tra le quali l'ordinamento contabile include la prima.

La tabella che segue evidenzia che il primo rapporto è sceso dal 12,32% del 2012 al 10,26% del 2013 e che il secondo è sceso, nello stesso periodo, dall'8,65% al 7,66%.

dato	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013
Spese personale (A)	193.317.152,27	169.882.526,72
Spese obbligatorie (da rigidità) (B)	1.568.988.730,37	1.655.506.270,87
Spesa corrente (lorda) - impegnato	4.611.388.514,12	4.458.556.953,70
Spesa sanitaria (da tabella Sez. Autonomie) - impegnato	2.377.332.312,48	2.239.690.950,96
Spesa corrente (lorda) al netto spesa sanitaria - impegnato (C)	2.234.056.201,64	2.218.866.002,74
Rapporto spesa personale/spese obbligatorie (A/B)	12,32%	10,26%
Rapporto spesa personale/spesa corrente lorda al netto sanità (A/C)	8,65%	7,66%

La spesa per il personale degli enti e delle società partecipate in house

Nelle tabelle seguenti sono evidenziate le spese che gli enti regionali presi in considerazione hanno sostenuto nell'anno 2013 per il personale. Gli enti indicati nella

prima tabella utilizzano la contabilità finanziaria e, pertanto, sono indicati gli impegni dell'anno 2013, mentre gli enti di cui alla seconda tabella operano in regime di contabilità economico-patrimoniale. Per gli enti che utilizzano la contabilità economico-patrimoniale, risultano valorizzati i costi, di competenza dell'anno 2013, sostenuti per il personale della corrispondente voce del conto economico.

A) Rapporto di lavoro subordinato

Anno 2012

SPESA PER IL PERSONALE DEGLI ENTI E DELLE SOCIETA' IN HOUSE REGIONALI dell'anno 2012 (lavoro subordinato)									
anno 2012	TURISMO FVG	Agenzia reg. del lavoro	ARLeF	ERSA	Azienda Villa Manin	Parco Dolomiti	Parco Prealpi Giulie	ERDISU di TS	totale
impegni fin. per dipendenti	4.501.568,84	224.260,96	226.985,90	205.226,75	468.917,35	343.596,23	310.786,14	0,00	6.281.342,17
di cui: per posizioni	379.630,94	0,00	141.253,53	205.226,75	0,00	120.331,01	104.750,51	0,00	951.192,74

anno 2012	ARES srl	ARPA	Soc. Ferrovie Udine	FVG spa Strade	Gestione immobili FVG spa	INSIEL spa	PROMOTUR spa	PROMOTUR Agenzia reg.	totale
costi per dipendenti	95.724,58	17.243.498,00	2.206.081,00	9.389.901,00	771.668,00	43.899.414,84	6.291.594,00	0,00	79.897.881,42
di cui: per posizioni	0,00	3.386.468,00	0,00	628.453,00	304.604,00	1.456.844,97	209.854,71	0,00	5.986.224,68

totale spesa lavoratori subordinati									86.179.223,59
-------------------------------------	--	--	--	--	--	--	--	--	---------------

Anno 2013

SPESA PER IL PERSONALE DEGLI ENTI E DELLE SOCIETA' IN HOUSE REGIONALI dell'anno 2013 (lavoro subordinato)									
anno 2013	TURISMO FVG	ARLeF	ERSA	Azienda Villa Manin	Parco Dolomiti	Parco Prealpi Giulie	ERDISU di UD	ERDISU di TS	totale
impegni fin. per dipendenti	4.601.810,10	293.000,00	182.516,69	653.817,63	339.742,55	285.652,33	0,00	0,00	6.356.539,30
di cui: per posizioni dirigenziali	482.318,02	139.741,55	182.516,69	0	121.722,48	104.276,54	0,00	0,00	1.030.575,28

anno 2013	ARES srl	ARPA	Soc. Ferrovie Udine Cividale srl	FVG Strade	Gestione Immobili FVG	INSIEL spa	PROMOTUR Agenzia reg.	totale
costi per dipendenti	101.907,00	17.225.260,00	2.302.894,25	9.416.809,46	763.998,00	41.560.479,10	6.247.842,23	77.619.190,04
di cui: per posizioni dirigenziali	67.754,00	3.629.433,00	0	680.327,07	326.629,00	1.601.451,58	202.693,06	6.508.287,71

totale spesa lavoratori subordinati									83.975.729,34
-------------------------------------	--	--	--	--	--	--	--	--	---------------

Fonte: elaborazione su dati comunicati dagli enti e dalle società, in esito a richiesta istruttoria della Sezione.

Nell'ambito del lavoro subordinato degli enti regionali rilevati, l'Ente Tutela Pesca ha evidenziato di aver sostenuto la spesa di euro 623.620,15 per i n. 14 dipendenti della categoria di operai, in servizio nell'anno 2013.

B) Rapporto di lavoro autonomo

Anno 2012

SPESA PER IL PERSONALE DEGLI ENTI E DELLE SOCIETA' IN HOUSE REGIONALI dell'anno 2012 (lavoro autonomo)									
anno 2012	TURISMO FVG	Agenzia reg. del lavoro	ARLeF	ERSA	Azienda Villa	Parco Dolomiti	Parco Prealpi	ERDISU di TS	totale
impegni fin. per	224.408,58	492.342,10	0,00	212.876,35	0,00	99.821,71	44.367,18	28.894,44	1.102.710,36
di cui: per posizioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

anno 2012	ARES srl	ARPA	Soc. Ferrovie Udine Cividale srl	FVG Strade spa	Gestione immobili FVG spa	INSIEL spa	PROMOTUR spa	PROMOTUR Agenzia reg.	totale
costi per	14.830,81	704.964,00	318.282,00	220.094,00	22.424,00	777.372,81	100.081,45	0,00	2.158.049,07
di cui: per posizioni	0,00	518.561,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	518.561,00

totale spesa lavoratori autonomi	3.260.759,43
----------------------------------	--------------

Anno 2013

SPESA PER IL PERSONALE DEGLI ENTI E DELLE SOCIETA' IN HOUSE REGIONALI dell'anno 2013 (lavoro autonomo)									
anno 2013	TURISMO FVG	ARLeF	ERSA	Azienda Villa Manin	Parco Dolomiti	Parco Prealpi Giulie	ERDISU di UD	ERDISU di TS	totale
impegni fin. per lavoratori	0,00	0,00	144.156,84	70.500,00	176.127,09	43.511,62	4.907,76	29.171,06	468.374,37
di cui: per posizioni dirigenziali	0,00	0,00	0,00	70.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	70.500,00

anno 2013	ARES srl	ARPA	Soc. Ferrovie Udine Cividale srl	FVG Strade spa	Gestione Immobili FVG spa	INSIEL spa	PROMOTUR Agenzia reg	totale
costi per lavoratori	20.203,00	677.631,00	283.578,82	165.659,13	4.329,00	602.331,99	44.164,50	1.797.897,44
di cui: per posizioni dirigenziali	0,00	531.462,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	531.462,00

totale spesa lavoratori autonomi	2.266.271,81
----------------------------------	--------------

Fonte: elaborazione su dati comunicati dagli enti e dalle società, in esito a richiesta istruttoria della Sezione.

Nell'ambito degli incarichi di lavoro autonomo disposti dall'ERDISU di Trieste (nel 2014 confluita nell'ARDISS FVG), l'ente ha anche segnalato che, ai sensi dell'art. 4 comma 17 del D.P.C.M. 9 aprile 2001, ha realizzato forme di collaborazione alle attività connesse ai propri servizi nell'anno 2013 attingendo alle graduatorie predisposte dall'Università per le attività a tempo parziale a seguito di apposito bando (sono stati impiegati n. 8 studenti per un importo impegnato di euro 11.857,50).

C) Altro tipo di rapporto di lavoro (lavoro somministrato)

Anno 2012

SPESA PER IL PERSONALE DEGLI ENTI E DELLE SOCIETA' IN HOUSE REGIONALI dell'anno 2012 (lavoro somministrato)									
anno 2012	TURISMO FVG	Agenzia reg. del lavoro	ARLeF	ERSA	Azienda Villa	Parco Dolomiti	Parco Prealpi	ERDISU di TS	totale
impegni fin. per	660.301,72	55.615,81	105.342,00	790.436,92	245.990,04	90.350,88	0,00	0,00	1.948.037,37
di cui: per posizioni	0,00	0,00	0,00	0,00	71.536,05	0,00	0,00	0,00	71.536,05

anno 2012	ARES srl	ARPA	Soc. Ferrovie Udine	FVG Strade spa	Gestione Immobili FVG spa	INSIEL spa	PROMOTUR spa	PROMOTUR Agenzia reg.	totale
costi per lavoratori	24.354,41	590.572,00	372.841,00	48.843,00	0,00	79.878,87	0,00	0,00	1.116.489,28
di cui: per posizioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

totale spesa lavoratori con altro tipo di rapporto di lavoro	3.064.526,65
--	--------------

Anno 2013

SPESA PER IL PERSONALE DEGLI ENTI E DELLE SOCIETA' IN HOUSE REGIONALI dell'anno 2013 (lavoro somministrato)									
anno 2013	TURISMO FVG	ARLeF	ERSA	Azienda Villa Manin	Parco Dolomiti	Parco Prealpi Giulie	ERDISU di UD	ERDISU di TS	totale
impegni fin. per lavoratori	0,00	81.351,64	800.497,10	6.733,65	111.068,81	0,00	0,00	0,00	999.651,20
di cui: per posizioni dirigenziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

anno 2013	ARES srl	ARPA	Soc. Ferrovie Udine Cividale srl	FVG Strade spa	Gestione Immobili FVG spa	INSIEL spa	PROMOTUR Agenzia reg.	totale
costi per lavoratori	18.211,00	741.674,00	469.333,64	0,00	0,00	0,00	0,00	1.229.218,64
di cui: per posizioni dirigenziali	18.211,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	18.211,00

totale spesa lavoratori con altro tipo di rapporto di lavoro	2.228.869,84
--	--------------

Fonte: elaborazione su dati comunicati dagli enti e dalle società, in esito a richiesta istruttoria della Sezione.

La spesa per il personale operante presso gli enti regionali presi in considerazione (esclusi gli operai) ammonta complessivamente ad euro 88.470.870,99 per l'anno 2013 e viene sintetizzata nelle tabelle seguenti.

SPESA DEL PERSONALE DEGLI ENTI REGIONALI E SOCIETA' IN HOUSE con contabilità finanziaria - esercizio fin. 2012									
Contabilità finanziaria al lordo degli oneri riflessi (previdenziali, assicurativi, IRAP) - spesa per il personale nell'esercizio fin. 2012									
	TURISMO FVG	Agenzia reg. del lavoro	ARLeF	ERSA	Azienda Villa Manin	Parco Dolomiti	Parco Prealpi Giulie	ERDISU di TS	Totali
Rapporto di lavoro subordinato									
importo impegnato nel 2012	4.501.568,84	224.260,96	226.985,90	205.226,75	468.917,35	343.596,23	310.786,14	0,00	6.281.342,17
di cui: per posizioni dirigenziali									
importo impegnato nel 2012	379.630,94	0,00	141.253,53	205.226,75	0,00	120.331,01	104.750,51	0,00	951.192,74
Rapporto di lavoro autonomo									
importo impegnato nel 2012	224.408,58	492.342,10	0,00	212.876,35	0,00	99.821,71	44.367,18	28.894,44	1.102.710,36
di cui: per posizioni dirigenziali									
importo impegnato nel 2012	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altro tipo di rapporto di lavoro (ad es. somministrazione di lavoro)									
importo impegnato nel 2012	660.301,72	55.615,81	105.342,00	790.436,92	245.990,04	90.350,88	0,00	0,00	1.948.037,37
di cui: per posizioni dirigenziali									
importo impegnato nel 2012	0,00	0,00	0,00	0,00	71.536,05	0,00	0,00	0,00	71.536,05

SPESA DEL PERSONALE DEGLI ENTI REGIONALI E SOCIETA' IN HOUSE con contabilità finanziaria - esercizio fin. 2013									
Contabilità finanziaria al lordo degli oneri riflessi (previdenziali, assicurativi, IRAP) - spesa per il personale nell'esercizio fin. 2013									
	TURISMO FVG	ARLeF	ERSA	Azienda Villa Manin	Parco Dolomiti	Parco Prealpi Giulia	ERDISU di UD	ERDISU di TS	Totali
Rapporto di lavoro subordinato									
importo impegnato nel 2013	4.601.810,10	293.000,00	182.516,69	653.817,63	339.742,55	285.652,33	0,00	0,00	6.356.539,30
di cui: per posizioni dirigenziali									
importo impegnato nel 2013	482.318,02	139.741,55	182.516,69	0,00	121.722,48	104.276,54	0,00	0,00	1.030.575,28
Rapporto di lavoro autonomo									
importo impegnato nel 2013	0,00	0,00	144.156,84	70.500,00	176.127,09	43.511,62	4.907,76	29.171,06	468.374,37
di cui: per posizioni dirigenziali									
importo impegnato nel 2013	0,00	0,00	0,00	70.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	70.500,00
Altro tipo di rapporto di lavoro (ad es. somministrazione di lavoro)									
importo impegnato nel 2013	0,00	81.351,64	800.497,10	6.733,65	111.068,81	0,00	0,00	0,00	999.651,20
di cui: per posizioni dirigenziali									
importo impegnato nel 2013	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Fonte: elaborazione su dati comunicati dagli enti e dalle società, in esito a richiesta istruttoria della Sezione.

SPESA DEL PERSONALE DEGLI ENTI E DELLE SOCIETA' IN HOUSE con contabilità economico-patrimoniale – esercizio fin. 2012									
Contabilità economico patrimoniale al lordo degli oneri riflessi (previdenziali - assicurativi - IRAP) - consistenza e costo del personale nell'esercizio 2012									
	ARES	ARPA	Soc. Ferrovie Udine Cividale	FVG Strade	Gestione immobili FVG	INSIEL	PROMOTUR spa	PROMOTUR Agenzia reg.	Totali
Rapporto di lavoro subordinato									
costi di competenza es. 2012	95.724,58	17.243.498,00	2.206.081,00	9.389.901,00	771.668,00	43.899.414,84	6.291.594,00	0,00	79.897.881,42
di cui: per posizioni dirigenziali									
costi di competenza es. 2012	0,00	3.386.468,00	0,00	628.453,00	304.604,00	1.456.844,97	209.854,71	0,00	5.986.224,68
Rapporto di lavoro autonomo									
costi di competenza es. 2012	14.830,81	704.964,00	318.282,00	220.094,00	22.424,00	777.372,81	100.081,45	0,00	2.158.049,07
di cui: per posizioni dirigenziali									
costi di competenza es. 2012	0,00	518.561,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	518.561,00
Altro tipo di rapporto di lavoro (ad es. somministrazione di lavoro)									
costi di competenza es. 2012	24.354,41	590.572,00	372.841,00	48.843,00	0,00	79.878,87	0,00	0,00	1.116.489,28
di cui: per posizioni dirigenziali									
costi di competenza es. 2012	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

SPESA DEL PERSONALE DEGLI ENTI E DELLE SOCIETA' IN HOUSE con contabilità economico-patrimoniale – esercizio fin. 2013								
Contabilità economico patrimoniale al lordo degli oneri riflessi (previdenziali - assicurativi - IRAP) - consistenza e costo del personale nell'esercizio 2013								
	ARES	ARPA	Soc. Ferrovie Udine Cividale	FVG Strade	Gestione immobili FVG	INSIEL	PROMOTUR Agenzia reg.	Totali
Rapporto di lavoro subordinato								
costi di competenza es. 2013	101.907,00	17.225.260,00	2.302.894,25	9.416.809,46	763.998,00	41.560.479,10	6.247.842,23	77.619.190,04
di cui: per posizioni dirigenziali								
costi di competenza es. 2013	67.754,00	3.629.433,00	0	680.327,07	326.629,00	1.601.451,58	202.693,06	6.508.287,71
Rapporto di lavoro autonomo								
costi di competenza es. 2013	20.203,00	677.631,00	283.578,82	165.659,13	4.329,00	602.331,99	44.164,50	1.797.897,44
di cui: per posizioni dirigenziali								
costi di competenza es. 2013	0,00	531.462,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	531.462,00
Altro tipo di rapporto di lavoro (ad es. somministrazione di lavoro)								
costi di competenza es. 2013	18.211,00	741.674,00	469.333,64	0,00	0,00	0,00	0,00	1.229.218,64
di cui: per posizioni dirigenziali								
costi di competenza es. 2013	18.211,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	18.211,00

Fonte: elaborazione su dati comunicati dagli enti e dalle società, in esito a richiesta istruttoria della Sezione.

12.6 La spesa complessiva per il personale dell'insieme degli enti presi in considerazione.

Si riportano di seguito i dati complessivi relativi agli importi impegnati per il personale dall'Amministrazione regionale (al lordo delle entrate derivanti da recuperi) e i dati corrispondenti agli importi degli impegni di spesa e dei costi di competenza sostenuti dagli enti regionali e dalle società in house nell'anno 2013.

Tabella 192 - SPESA PER RAPPORTI DI LAVORO DELLA REGIONE E DEGLI ENTI REG. E SOCIETA' IN HOUSE dell'anno 2012 e dell'anno 2013

	anno 2012		anno 2013	
	Importi impegnati/costi di competenza	di cui: per posizioni dirigenziali	Importi impegnati/costi di competenza	di cui: per posizioni dirigenziali
A) Regione				
Lavoro subordinato	193.317.152,27*		169.882.526,72	
Lavoro autonomo	2.965.829,75		2.547.143,49	
Altro tipo di rapporto di lavoro (ad es. lavoro somministrato)	4.150.259,25		3.215.366,98	
Totale	200.433.241,27		175.645.037,19	
B) Enti regionali e società in house				
Lavoro subordinato	86.179.223,59	6.937.417,42	83.975.729,34	7.538.862,99
Lavoro subordinato (operai)	119.147,80	-	623.620,15	-
Lavoro autonomo	3.260.759,43	518.561,00	2.266.271,81	601.962,00
Altro tipo di rapporto di lavoro (ad es. lavoro somministrato)	3.064.526,65	71.536,05	2.228.869,84	18.211,00
Totale	92.623.657,47	7.527.514,47	89.094.491,14	8.159.035,99
Totale generale	293.056.898,74		264.739.528,33	

**comprese le spese straordinarie relative alla corresponsione del trattamento economico premiale del personale dirigente.*

CONCLUSIONI

La spesa del personale del 2013 del compendio di enti regionali presi in considerazione ai fini dell'odierno referto ammonta complessivamente a euro 264.739.528,33 (nel 2012 era di euro 293.056.898,74), di cui euro 175.645.037,19 riferibili all'ente regione ed € 89.094.491,14 riferibili agli enti regionali, ivi comprese le società in house.

La spesa relativa agli enti regionali rappresenta il 33,65% del valore complessivo e il 50,72% della spesa dell'ente regione.

La spesa totale attiene a un numero complessivo di lavoratori pari 4.702 (per

rapporti di lavoro subordinato), cui debbono aggiungersi 264 unità a titolo di lavoro autonomo e ulteriori 213 unità a titolo di lavoro somministrato o equiparato.

Relativamente al personale dell'ente Regione, l'apparente antinomia tra la diminuzione della spesa del 2013 rispetto a quella del 2012 e l'aumento del numero del personale, si spiega innanzi tutto perché nel corso dell'anno 2013 si sono ridotte le posizioni dirigenziali apicali, a seguito del riordino organizzativo operato dalla nuova Giunta regionale, con conseguente riduzione della spesa nonché per la circostanza che, nell'ambito del turn over, i nuovi dipendenti che vengono assunti costano, a parità di livello, meno di quelli che cessano dal servizio. Va inoltre considerata l'esistenza di alcune componenti di spesa eccezionale nell'anno 2012. Infatti, sul capitolo 3550 (stipendi) nel 2012 è stato trasferito l'importo corrispondente alla liquidazione degli arretrati derivanti dall'applicazione del contratto collettivo 2008/2009 non dirigenti, pari ad euro 4.818.271,62. Sia nel 2012 che nel 2013 si sono poi realizzati risparmi di spesa: nel 2012, a fronte di un impegno di euro 113.051.820,48, sono state effettuate liquidazioni per euro 107.275.127,64, con una differenza pari a euro 5.776.692,84, nel 2013 la differenza tra impegni e liquidazioni ammonta all'importo, significativamente inferiore, di euro 916.474,39. Analogamente, sul capitolo 9670 (oneri previdenziali e assistenziali), a fronte dell'impegno di euro 38.506.562,15, nel 2012 sono stati effettuati pagamenti per euro 35.406.195,41, con una differenza di euro 3.100.366,74.

Specifiche analisi sul rispetto dei limiti di cui all'art. 9, comma 1 e 2 bis, del d.l. 78/2010 hanno confermato l'osservanza dei limiti di spesa ivi previsti. Con particolare riferimento alla verifica circa l'avvenuto rispetto del limite di spesa di cui all'art. 9 comma 1 del d.l. 78/2010 sono state individuate, con criterio casuale, n. 29 posizioni corrispondenti circa all'1% del personale dipendente. A richiesta della Sezione, l'Amministrazione ha esibito elaborazioni contabili delle componenti elementari dei trattamenti economici complessivi, che hanno consentito di verificare il rispetto del suddetto limite.

Deve essere considerato che il compendio di enti regionali presi in considerazione ai fini del presente referto, costituisce solo una parte degli enti che compongono del "sistema regionale integrato" del Friuli Venezia Giulia coinvolto dalla normativa statale e da quella regionale nel perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica di rilievo regionale. Il valore complessivo della spesa registrato in esito all'odierno approfondimento rappresenta comunque lo 0,74% del PIL regionale stimato per il 2013¹²⁰.

¹²⁰ Per i criteri di stima del PIL regionale 2013, si rimanda al capitolo di questa relazione dedicato all'indebitamento regionale.

12.7 Trattamento economico premiale

La determinazione degli obiettivi per la valutazione del personale

A) Dipendenti regionali

I criteri generali del sistema di valutazione del personale non dirigente dell'Amministrazione regionale sono stati stabiliti dall'art. 12 del CCRL integrativo area non dirigenziale quadriennio 1998-2001, sottoscritto l'11 ottobre 2007, in applicazione delle previsioni di cui all'art. 3, comma 3, lett. j) del CCRL del comparto unico area dipendenti regionali, quadriennio giuridico 1998-2001 sottoscritto in data 14 marzo 2005. Tale norma individuava lo scopo primario del sistema di valutazione, ossia quello di fornire le basi per il meccanismo di incentivazione economica del personale (art. 3, comma 3 lett. f) del CCRL quadriennio giuridico 1998-2001 e art. 12 del CCRL integrativo dello stesso quadriennio), da applicare anche alla disciplina delle progressioni verticali e orizzontali dei dipendenti.

Con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2433 del 20 novembre 2008 – Allegato A, è stato regolamentato nel dettaglio il "Sistema di valutazione permanente del personale della categoria non dirigenziale", i cui criteri sono stati applicati anche per l'annualità 2013. L'Amministrazione regionale, nella nota prot. 11284 dell'11.4.2014, ha fatto presente che i risultati conseguiti sono ancora parziali in quanto la procedura valutativa non è stata conclusa.

Come già previsto nel CCRL, il sistema definito con la delibera n. 2433/2008, ha indicato le procedure di incentivazione economica dei dipendenti, attraverso la corresponsione di compensi correlati al merito e all'impegno, sia di gruppo, che individuale, sia legati alla premialità annua, sia di carattere permanente (progressioni orizzontali). Elementi base sono: 1) il grado di raggiungimento di obiettivi individuali e collettivi predeterminati; 2) l'osservazione dei comportamenti organizzativi in relazione a standard predefiniti. Gli obiettivi individuali e collettivi sono il "risultato atteso" e sono riferiti, sia alla normale attività, che ad eventuali progetti di natura straordinaria. La definizione di un obiettivo collettivo può corrispondere a quella degli obiettivi complessivamente assegnati al dirigente di riferimento. Il dirigente individua gli obiettivi collettivi e gli obiettivi individuali e li illustra (insieme ai comportamenti organizzativi attesi) ai dipendenti. Per ciascun obiettivo deve essere formulato un indicatore di verifica del raggiungimento dell'obiettivo e devono essere individuati i valori dell'indicatore, che permettano di determinare il grado di raggiungimento dell'obiettivo. La valutazione finale viene effettuata dal valutatore, che attribuisce a ciascun obiettivo un punteggio secondo una scala prestabilita (non raggiunto, parzialmente raggiunto, quasi raggiunto, raggiunto). La premialità non viene erogata per punteggi della

valutazione inferiori a 60 punti percentuali.

Nel corso dell'esercizio 2013, l'Amministrazione regionale ha erogato al personale non dirigente un anticipo del trattamento economico premiale per l'anno 2011, ai sensi del CCRL integrativo ("accordo premiale 2011"), sottoscritto il 5.2.2013. Le risorse per la contrattazione collettiva decentrata integrativa disponibili sono state attribuite con i criteri di cui all'art. 17 del CCRL integrativo quadriennio 1998 2001 area non dirigenziale dell'11.10.2007, in misura proporzionale all'esito della valutazione e in relazione all'effettiva presenza in servizio. Dal confronto con le risultanze della premialità corrisposta nel 2012 con riferimento all'anno 2010, si rileva l'aumento del numero dei dipendenti nella fascia di premialità più alta (con una percentuale che passa dal 66,10% al 77,20%).

AREA NON DIRIGENZIALE: premialità anni 2010 e 2011 - Articolazione delle fasce di premialità in base alla valutazione

esito complessivo della valutazione da a		valore percentuale del premio	anno 2010		anno 2011	
			n° dipendenti	distribuzione percentuale nelle fasce di premialità	n° dipendenti	distribuzione percentuale nelle fasce di premialità
0	59,99	0,00%	16	0,55%	19	0,68%
60	70	70,00%	22	0,76%	13	0,46%
70,01	80	80,00%	89	3,06%	56	2,00%
80,01	90	90,00%	858	29,53%	550	19,66%
90,01	100	100,00%	1.921	66,10%	2.160	77,20%
			2.906	100,00%	2.798	100,00%

Fonte: elaborazione su dati comunicati dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, in esito a richiesta istruttoria della Sezione.

B) Posizioni organizzative

Con il CCRL comparto unico area dipendenti regionali non dirigenti, quadriennio giuridico 1998-2001, sottoscritto il 14 marzo 2005, è stata stabilita la disciplina applicabile alle posizioni organizzative dell'Amministrazione regionale. In particolare, l'art. 8 del CCRL ha individuato i criteri da applicare alla retribuzione di posizione, ossia al trattamento economico accessorio di tale personale. La retribuzione di posizione, a carattere variabile e corrisposta a seguito di valutazione annuale, si somma alla retribuzione di posizione fissa (stabilita da un minimo di 5.200,00 a un massimo di 16.000,00 annui lordi), graduata in base alla complessità dell'incarico, del sistema relazionale e delle responsabilità.

La deliberazione della Giunta regionale n. 623 del 24.3.2005 – Allegato D ha

stabilito le procedure finalizzate alla "valutazione delle posizioni organizzative della Regione FVG".

Dopo aver individuato le differenti tipologie di posizioni organizzative (direzione di unità organizzativa, specialistiche e staff, studio, ricerca e ispettive), l'Amministrazione regionale ha stabilito che la retribuzione variabile delle p.o. sia individuabile tra una percentuale minima e massima (ai sensi dell'art. 8 del CCRL quadriennio giuridico 1998-2001, tale retribuzione non può superare il 35%, né essere inferiore al 15% della retribuzione di posizione fissa) e sia legata al raggiungimento degli obiettivi assegnati alla p.o. La valutazione mira ad accertare il grado di raggiungimento degli obiettivi (definiti in modo chiaro e sintetico, associati a parametri quantitativi e/o qualitativi) assegnati in base al piano operativo ovvero a scelte gestionali ed operative di ciascun direttore. Il Direttore centrale assegna, d'intesa con il Direttore di servizio, gli obiettivi al momento di istituzione della p.o., aggiornandoli annualmente, approva eventuali variazioni ed effettua, d'intesa con il Direttore di servizio, la valutazione della p.o. Nella prima fase si assegnano gli obiettivi individuali, si attribuisce un "peso" agli obiettivi, si definisce l'indicatore di verifica e i suoi valori-soglia, nella seconda si effettua una valutazione intermedia e nella terza il valutatore verifica il grado di raggiungimento degli obiettivi (risultato), determinando i punteggi. La retribuzione di risultato non viene erogata per punteggi di conseguimento obiettivi inferiori a 60 punti percentuali.

Per consentire un confronto tra gli esiti delle valutazioni effettuate nel 2012 e nel 2013 si riportano i dati riassuntivi delle due procedure valutative.

Nell'anno 2012, l'Amministrazione regionale aveva corrisposto alle posizioni organizzative la retribuzione di risultato per l'anno 2011, secondo gli esiti della valutazione effettuata.

ARTICOLAZIONE DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE NELLE FASCE DI PREMIALITA' anno 2011*

punteggio obiettivi individuali	valore percentuale della retribuzione di risultato rispetto alla retribuzione di posizione attribuita	n° dipendenti	distribuzione percentuale nelle fasce di premialità
Da 91 a 100/100	35%	163	91,06%
Da 81 a 90/100	30%	10	5,59%
Da 71 a 80/100	25%	4	2,23%
Da 61 a 70/100	20%	0	0,00%
60/100	15%	0	0,00%
inferiore a 60/100	0,00%	2	1,12%
		179	100,00%

*Nel calcolo sono stati considerati gli incarichi conferiti e valutati per l'anno 2011 e per i quali la relativa retribuzione di risultato è stata pagata nel corso del 2012.

Nel 2013, l'Amministrazione regionale ha corrisposto alle posizioni organizzative la retribuzione di risultato per l'anno 2012. Nella seguente tabella sono sintetizzati gli esiti della valutazione effettuata dall'Amministrazione regionale nell'anno 2013. Dal momento che nel 2012 erano stati conferiti dapprima gli incarichi e gli obiettivi per il primo semestre e successivamente erano stati conferiti nuovi incarichi ed obiettivi per il secondo semestre, sono state effettuate due valutazioni separate e quindi è stata calcolata la media annua della distribuzione percentuale nelle fasce di premialità.

ARTICOLAZIONE DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE NELLE FASCE DI PREMIALITA' anno 2012*

punteggio obiettivi individuali	valore percentuale della retribuzione di risultato rispetto alla retribuzione di	I SEMESTRE		II SEMESTRE		MEDIA
		n° dipendenti	distribuzione percentuale nelle fasce di premialità	n° dipendenti	distribuzione percentuale nelle fasce di premialità	distribuzione percentuale nelle fasce di premialità
Da 91 a	35%	157	92,90%	161	93,06%	92,98%
Da 81 a 90/100	30%	6	3,55%	4	2,31%	2,92%
Da 71 a 80/100	25%	0	0,00%	7	4,05%	2,05%
Da 61 a 70/100	20%	2	1,18%	0	0,00%	0,58%
60/100	15%	1	0,59%	1	0,58%	0,58%
inferiore a 60/100	0%	3	1,78%	0	0,00%	0,88%
		169	100,00%	173	100,00%	100,00%

* Nella rilevazione, l'Amministrazione regionale non ha tenuto conto delle tre posizioni organizzative presso l'Agenzia regionale del lavoro, in quanto il relativo onere, sostenuto dalla stessa amministrazione, è poi stato rimborsato dalla predetta Agenzia.

Fonte: elaborazione su dati comunicati dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, in esito a richiesta istruttoria della Sezione.

C) Area dirigenziale

Il CCRL area della dirigenza del comparto unico regionale, quadriennio normativo 2002-2005, siglato in data 29 febbraio 2008, nel definire la struttura della retribuzione della qualifica unica dirigenziale, ha individuato (art. 37) le componenti relative alla retribuzione di posizione ed alla retribuzione di risultato. Il valore economico della retribuzione di posizione di comparto, definita entro un valore annuo lordo minimo e massimo, è demandata agli enti, i quali devono tener conto di parametri connessi alla collocazione nella struttura, alla complessità organizzativa e alle responsabilità interne ed esterne (art. 45). Per la retribuzione di risultato di comparto, il contratto prevede che gli enti definiscano i criteri per la determinazione e per l'erogazione annuale (art. 46). Tale retribuzione può essere erogata solo a seguito di preventiva definizione degli obiettivi annuali e della positiva verifica e certificazione dei risultati di gestione conseguiti in coerenza con detti obiettivi, secondo le risultanze dei sistemi di valutazione previsti all'art. 25. Tale articolo attribuisce agli enti la definizione dei sistemi di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell'attività svolta dai dirigenti, in relazione ai programmi e obiettivi da perseguire. L'art. 56 del contratto ha istituito la retribuzione di risultato per i dirigenti della Regione.

Per la categoria dirigenziale della Regione, con la Deliberazione della Giunta regionale n. 970 del 26.5.2011 sono stati stabiliti i principi per la "valutazione delle prestazioni dirigenziali della Regione FVG". Il sistema di valutazione dei dirigenti avviene su due piani distinti ma complementari: 1) il grado di raggiungimento di obiettivi operativi predeterminati che vengono definiti, in raccordo con il processo generale di programmazione dell'ente, in relazione ai bisogni della collettività, alle priorità politiche e alle strategie dell'amministrazione (viene assunto a riferimento il Piano della prestazione); 2) l'adeguatezza del comportamento organizzativo rispetto a raggruppamenti omogenei, comuni a tutti i dirigenti. Per i Direttori centrali o equiparati, la Giunta regionale può individuare degli obiettivi comuni (fino a 3) oltre agli obiettivi operativi (fino a 4) assegnati dal Presidente o dagli Assessori. Per i Vicedirettori, Direttori di servizio e Direttori di staff, il Direttore centrale può attribuire gli obiettivi comuni individuati dalla Giunta regionale, in aggiunta agli obiettivi operativi specificamente assegnati (tra 5 e 7). Nella prima fase (ossia quella dell'assegnazione degli obiettivi), il Presidente e gli Assessori formulano una proposta di obiettivi che negoziano con i Direttori centrali o equiparati. Analoga negoziazione avviene per gli obiettivi proposti dai Direttori centrali ai Vicedirettori, Direttori di servizio e di staff. Per ciascun obiettivo viene proposto un "peso" in ragione del grado di complessità e viene formulato un indicatore di verifica. Gli obiettivi dei Direttori centrali ed equiparati sono trasmessi all'Organismo indipendente di valutazione che può accettare le proposte oppure proporre modificazioni. Nella seconda fase, il valutatore effettua la valutazione intermedia e quindi la rilevazione

finale per la verifica del raggiungimento degli obiettivi operativi, attribuendo a ciascun obiettivo un punteggio secondo una scala (raggiunto, parzialmente raggiunto, non raggiunto).

Il secondo ambito di valutazione riguarda le competenze organizzative ossia le caratteristiche individuali di un dirigente (capacità, conoscenza, valori e motivazioni). Il modello delle competenze proposto nella deliberazione indica la "correlazione tra i principi della Regione e le competenze manageriali necessarie per la loro realizzazione". Le competenze sono aggregate in 5 raggruppamenti omogenei (dinamismo cognitivo, dinamismo realizzativo, dinamismo relazionale, dominio di sé, leadership) e sono descritte nel Dizionario delle competenze. Le fasi del processo di valutazione delle competenze comportamentali sono: 1) pianificazione e assegnazione del profilo di competenze, 2) colloquio intermedio, 3) valutazione finale. Per i Direttori centrali e i Vicedirettori centrali la valutazione su obiettivi incide nella percentuale del 40% e la valutazione delle competenze nella percentuale del 60%, mentre, per i Dirigenti di servizio e quelli di staff, l'incidenza della valutazione degli obiettivi è del 60% e quella delle competenze del 40%.

La correlazione tra punteggio di valutazione e retribuzione di risultato si basa su diverse fasce di punteggio, dove, fino al punteggio di 50, la valutazione è negativa e, per i punteggi superiori, tale retribuzione è graduata proporzionalmente.

Con il CCRL decentrato integrativo – area dirigenziale: "chiusura quadriennio 2002-2005 e stralcio quadriennio 2006-2009" siglato il 22 maggio 2012, sono state affrontate alcune problematiche relative alla retribuzione di risultato dei dirigenti. Dapprima, è stata definita la retribuzione spettante ai dirigenti che, in relazione all'esercizio delle proprie funzioni, abbiano percepito, nell'anno di riferimento, compensi professionali per l'attività di patrocinio legale o per la progettazione e realizzazione di lavori pubblici (art. 3). Per il triennio 2006-2008, ai sensi dell'art. 4, sono destinate alla retribuzione di risultato le risorse corrispondenti alla differenza tra l'ammontare della disponibilità complessiva e le risorse erogate a titolo di retribuzione di posizione, mentre, per il triennio successivo, è stata stabilita l'erogazione di risorse nel limite del 15% delle risorse complessive, salvo successivo conguaglio. Inoltre, per l'anno 2006, tenuto conto del carattere sperimentale del sistema di valutazione del periodo, è stata disposta la corresponsione della retribuzione di risultato, solo sulla base della durata dell'incarico (art. 5). Per gli anni 2006, 2007 e 2008, è stata disposta la riassegnazione al personale dirigente delle risorse non distribuite, a seguito delle valutazioni. Il comma 3 dell'art. 5 del contratto ha specificato che: "l'importo della retribuzione di risultato è corrisposto in proporzione alla durata dell'incarico nell'anno di riferimento".

Per la dirigenza, l'Amministrazione regionale aveva corrisposto al personale

dell'area dirigenziale, nell'anno 2012, la retribuzione di risultato relativa agli anni dal 2006 al 2011.

Nell'anno 2013 è stato liquidato al personale dirigente apicale il trattamento economico di parte variabile, con riferimento all'anno 2012. L'articolazione delle fasce di premialità e la distribuzione del personale premiato all'interno di ciascuna fascia, riferite a tale trattamento economico liquidato ai dirigenti apicali nell'anno 2013 e l'analogo trattamento liquidato nell'anno 2012 con riferimento all'anno 2011, risultano nelle tabelle seguenti.

AREA DIRIGENZIALE - DIRIGENTI APICALI - trattamento economico di parte variabile anno 2011 Articolazione delle fasce di premialità in base alla valutazione

esito complessivo della valutazione		valore percentuale del premio	n° dirigenti	distribuzione percentuale nelle fasce di premialità
da	a			
50,01	60	0,00%	0	0,00%
60,01	80	60,00%	0	0,00%
80,01	90	80,00%	5	20,00%
90,01	100	100,00%	20	80,00%
100,01	112	115,00%	0	0,00%
			25	100,00%

AREA DIRIGENZIALE - DIRIGENTI APICALI - trattamento economico di parte variabile anno 2012 Articolazione delle fasce di premialità in base alla valutazione

esito complessivo della valutazione		valore percentuale del premio	n° dirigenti	distribuzione percentuale nelle fasce di premialità
da	a			
50,01	60	0,00%	0	0,00%
60,01	80	60,00%	0	0,00%
80,01	90	80,00%	2	6,90%
90,01	100	100,00%	27	93,10%
100,01	112	115,00%	0	0,00%
			29	100,00%

Gli esiti della valutazione dei dirigenti apicali, per l'anno 2013, si posizionano per lo più su punteggi alti, per la maggior parte dei dirigenti valutati, anche se nessun dirigente ha ottenuto la valutazione massima. Nel confronto con i risultati dell'anno precedente, si riscontra un aumento dei dirigenti che hanno ottenuto dei punteggi una valutazione molto positiva (dal 80% per l'anno 2011 al 90% per l'anno 2012). Nessun dipendente risulta aver riportato il punteggio delle fasce più basse e della fascia più

elevata, in ambedue le annualità (100-112 punti).

Per la categoria dirigenziale della Regione, con la Deliberazione della Giunta regionale n. 2433 del 20.12.2013 sono stati stabiliti i nuovi principi per la "valutazione delle prestazioni dirigenziali della Regione FVG", in sostituzione di quelli approvati con la deliberazione n. 970 del 26 maggio 2011. Con il D.P.G.R. 5 settembre 2013 n. 161/Pres., regolamento di modifica al regolamento approvato con D.P.Reg. n. 277/2004, era stata data attuazione alla riforma dell'organizzazione regionale stabilita dalla legge regionale 6 agosto 2013 n. 8, che introduceva l'incarico di Direttore generale, una rivisitazione delle connotazioni dell'incarico di Vicedirettore centrale, nonché modifiche all'incarico di Direttore di staff. La deliberazione n. 2433/2013, anche al fine di dare avvio all'assegnazione degli obiettivi per l'anno 2014 alla dirigenza regionale, ripropone il modello valutativo di cui alla precedente D.G.R. n. 970/2011, modificando alcuni aspetti.

Per quanto concerne gli obiettivi, la Giunta regionale, nel nuovo sistema in cui si articola la struttura regionale, individua per i Direttori centrali gli obiettivi specificatamente assegnati dal Direttore generale, sentito il Presidente o l'Assessore di riferimento. Inoltre, qualora nella Direzione centrale siano istituite le Aree (introdotte dall'art. 3 del nuovo regolamento) gli obiettivi comuni possono essere attribuiti dal Vicedirettore centrale preposto all'Area, sentito il Direttore centrale. Contrariamente alle disposizioni precedentemente in vigore, nel nuovo modello organizzativo, nella fase di assegnazione degli obiettivi operativi, ciascun livello dirigenziale formula una proposta di obiettivi, negoziandola con il livello superiore.

A parte la responsabilità nel processo di valutazione confermata in capo all'Organismo indipendente di valutazione, il Presidente della Regione valuta il Direttore generale, sentita la Giunta regionale, il Direttore generale valuta i Direttori centrali e questi ultimi valutano i Dirigenti di servizio e di staff e i Vicedirettori centrali, i quali effettuano una valutazione sui Dirigenti di servizio e di staff assegnati all'Area.

13. La spesa per il trasporto pubblico locale: esercizio 2013

Il servizio di trasporto pubblico locale opera in gran parte grazie al sostegno finanziario regionale. Tale intervento si rende necessario per diversi ordini di motivi.

In primo luogo, nasce dall'esigenza di assicurare a tutti i cittadini il diritto alla mobilità. In tal senso, il sussidio pubblico serve:

- 1) da un lato, a contenere i livelli tariffari al fine di rendere accessibili i servizi a tutti, indipendentemente dalla loro capacità reddituale. Infatti, il settore, essendo caratterizzato da alti costi fissi ricollegabili a consistenti investimenti (per la realizzazione di infrastrutture e l'acquisto di materiale rotabile) e a una elevata intensità di lavoro, al fine del raggiungimento di un equilibrio economico-finanziario in assenza di un sostegno pubblico non potrebbe che praticare tariffe elevate in relazione ai servizi offerti;
- 2) dall'altro, a garantire che il servizio, in quanto indispensabile, sia prestato anche nei casi in cui la sua erogazione comporti delle perdite per l'azienda produttrice. In tal caso il finanziamento pubblico consente la copertura degli oneri ricollegabili agli obblighi di servizio pubblico ovvero agli obblighi, definiti o individuati da un'autorità competente per garantire la prestazione di servizi di trasporto pubblico, che un operatore, ove considerasse il proprio interesse commerciale, non si assumerebbe o non si assumerebbe nella stessa misura o alle stesse condizioni senza compenso.

In secondo luogo, il sostegno pubblico al settore del trasporto collettivo è legato al perseguimento di finalità di carattere generale: promuovere l'utilizzo dei mezzi pubblici rispetto a quelli privati, rendendoli più competitivi, ha importanti ripercussioni su ambiente, salute e impiego efficiente delle risorse energetiche.

Il presente paragrafo propone una disamina delle risorse stanziante nel bilancio regionale al fine di assicurare il diritto alla mobilità. Ovviamente il profilo che verrà considerato concerne la sola attitudine degli stanziamenti di bilancio ad assicurare la copertura degli impegni finanziari derivanti dagli obblighi contrattuali assunti per l'erogazione del servizio di trasporto, pur nella consapevolezza che la materia richiederebbe l'analisi di ulteriori aspetti, quali ad esempio, l'idoneità di tali stanziamenti a garantire l'erogazione dei servizi minimi per salvaguardare il diritto alla mobilità degli individui, ovvero la valutazione della congruità delle risorse impiegate rispetto al servizio reso.

13.1 Analisi finanziaria

Nel bilancio regionale la spesa connessa alla gestione del servizio di trasporto pubblico locale trova evidenza nelle unità di bilancio 5036 (trasporto pubblico locale-servizi ferroviari) e 1067 (trasporto pubblico locale) della finalità 3 (Gestione del territorio), funzione 7 (Mobilità locali); all'aggregato considerato vanno aggiunte le spese contabilizzate nei seguenti capitoli:

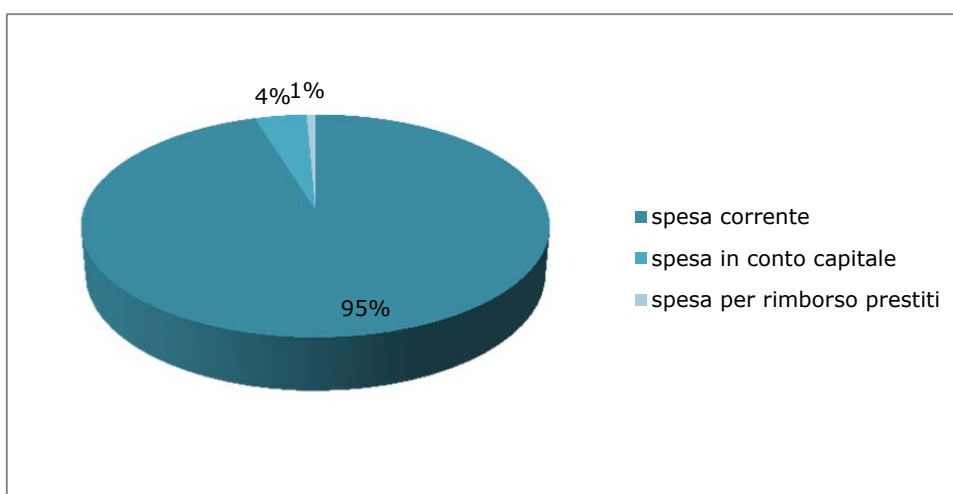
- -cap. 1553 (u.bi 10.4.1.1171) concernente "Interessi, spese ed oneri accessori sul mutuo contratto per la sostituzione di autobus destinati al trasporto pubblico locale in esercizio da oltre quindici anni",
- -cap. 1571 (u.bi 10.4.3.1171) concernente "Quota capitale compresa nella rata di ammortamento del mutuo contratto per la sostituzione di autobus destinati al trasporto pubblico locale in esercizio da oltre quindici anni",

che peraltro sono coperte attraverso specifici trasferimenti statali (cap. 1001 - u.bi 4.2.28). Infatti, con L. 172/99 le regioni a statuto speciale sono state autorizzate a contrarre mutui quindicinali (o altre operazioni finanziarie) per provvedere alla sostituzione di mezzi di trasporto pubblico locale, con un concorso dello Stato nella copertura dei costi inerenti le rate di ammortamento di tali mutui.

Va premesso che l'aggregato considerato è costituito prevalentemente da spese di parte corrente: nell'esercizio 2013, gli impegni di parte corrente rappresentavano il 95% delle spese complessive mentre le spese in conto capitale e quelle per rimborso prestiti costituivano il restante il 5% degli impegni totali assunti.

La preponderanza della componente corrente sulla spesa complessiva si riscontra peraltro anche nei precedenti esercizi (2012 e 2011) e la ragione si rinviene nel fatto che la gestione del servizio rappresenta il maggior onere di cui si fa carico la Regione.

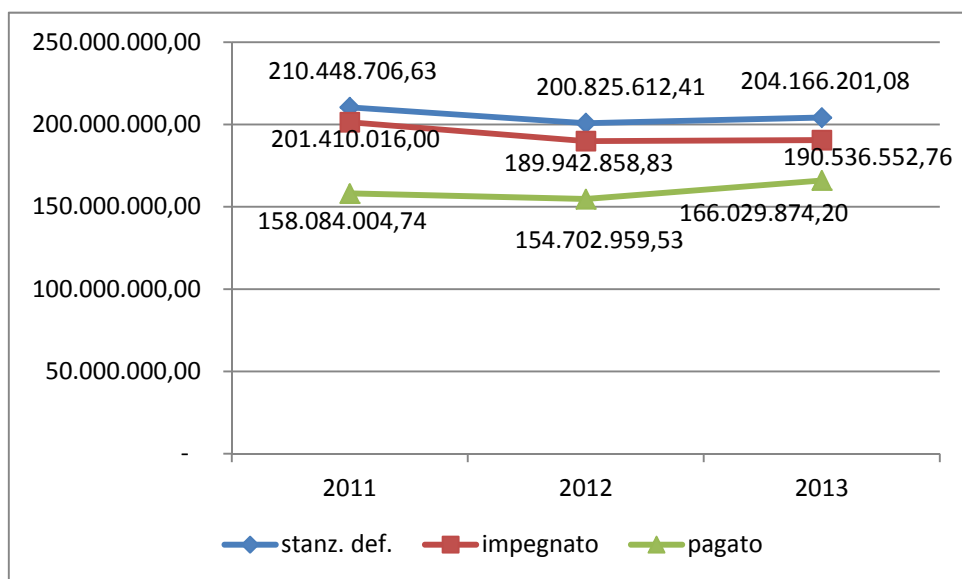
Ripartizione della spesa per tpl (esercizio 2013)



Fonte: Rendiconto della Regione Friuli Venezia Giulia per l'esercizio 2013

L'analisi del trend della spesa nell'ultimo triennio (2011-2013), rappresentato nel grafico di seguito riportato¹²¹, evidenzia come le risorse impegnate sul fronte trasporto pubblico nel 2013 (euro 190.536.552,76) siano superiori a quelle dell'esercizio 2012 (euro 189.942.858,83) per euro 593.693,93 (+0,31%), anche se più contenute rispetto a quelle dell'esercizio 2011 (euro 201.410.016,00) per euro 10.873.463,24 (-5,40%).

Andamento della spesa per tpl (triennio 2011-2013)



Fonte: rendiconti della Regione Friuli Venezia Giulia per gli esercizi 2011, 2012 e 2013

Tale andamento si riscontra anche negli stanziamenti di bilancio che passano da euro 204.166.201,08 dell'esercizio 2013, a euro 200.825.612,41 dell'esercizio 2012, a euro 210.448.706,63 dell'esercizio 2011.

Questo trend, che vede gli stanziamenti e gli impegni del 2013 nettamente inferiori a quelli del 2011, ma leggermente superiori a quelli del 2012, non risulta in alcun modo correlato al fattore efficienza, ma deriva dalla combinazione dell'andamento decrescente della spesa per investimenti con l'andamento crescente, per il periodo 2012-2013, della spesa corrente.

Come si vedrà più analiticamente nei prossimi paragrafi, la spesa in conto capitale nel triennio ha registrato una progressiva riduzione, considerato che gli impegni sono passati da 24.358.588,00 del 2011 a euro 17.440.095,00 del 2012 e a euro

¹²¹ Gli importi evidenziati comprendono le somme trasferite dalla competenza derivata del 2012 e gli stanziamenti a competenza 2013.

7.850.000,00 del 2013.

La spesa corrente, invece, seppur incompressibile nella componente (prevalente) ricollegabile ai contratti di servizio per l'erogazione del trasporto pubblico locale, ha registrato una riduzione (in termini di impegno) tra il 2011 e il 2012 (per euro 4.611.261,79) ma un incremento più consistente tra il 2012 e il 2013 (euro 10.117.926,24), riposizionandosi ad un livello più alto rispetto a quello iniziale dell'esercizio 2011. Questo andamento, come si vedrà, è ricollegabile a due fattori:

- 1) da un lato, alle variazioni del tasso di inflazione che, a parità di prestazioni erogate, ha spinto la spesa verso l'alto a seguito dell'adeguamento contrattuale dei corrispettivi,
- 2) dall'altro, ai finanziamenti concessi alle aziende di trasporto per la copertura dei maggiori oneri derivanti dall'applicazione del contratto collettivo nazionale di lavoro degli addetti al settore (cap. 3978 - u.bi 3.7.1.1067)¹²². Nel triennio considerato per tale finalità sono stati stanziati i seguenti importi: euro 15.062.111,14 (2011), euro 6.525.976,39 (2012), euro 15.514.678,92 (2013). Gli importi impegnati ammontano invece a euro 12.646.460,68 (2011), euro 0 (2012) ed euro 8.039.844,82 (2013). Va tuttavia precisato che le somme stanziata e non impegnate in ciascun esercizio sono state trasferite a competenza derivata dell'esercizio successivo.

Con riferimento allo scostamento di euro 13.629.648,32, risultante per l'esercizio 2013, tra mezzi stanziati (euro 204.166.201,68) e mezzi impegnati (euro 190.536.552,76), si riscontra che le economie vere e proprie ammontano a soli euro 1.205.636,96¹²³, con ciò evidenziando un impiego pressoché totale delle risorse reperite per l'esercizio. La differenza di euro 12.421.011,36 corrisponde infatti a risorse trasferite alla competenza derivata dell'esercizio 2014.

Nei prossimi paragrafi saranno oggetto di distinta analisi le componenti spesa corrente e spesa per investimenti di cui si compone l'aggregato ora delineato.

13.1.1 L'evoluzione della spesa corrente

Come già anticipato, la spesa corrente, al pari di quella complessiva, registra un

¹²² Che costituiscono la principale voce di spesa corrente accanto agli oneri derivanti dai contratti e disciplinari stipulati con le aziende di trasporto.

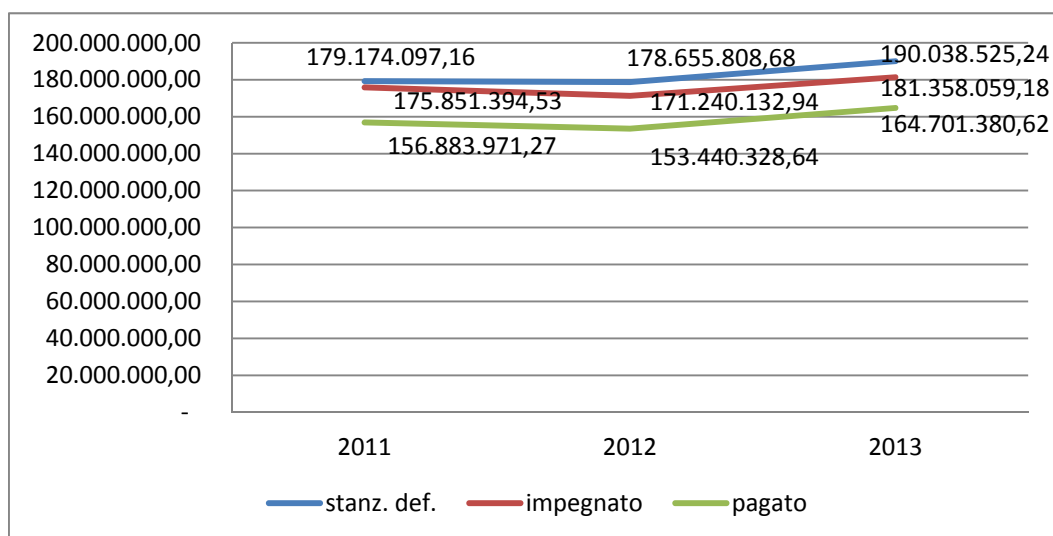
¹²³ Trattasi di fondi destinati ai comuni e alle province titolari di contratto di servizio di trasporto pubblico locale di cui al decreto legislativo 19 novembre 1997, n. 422 dell'imposta sul valore aggiunto applicata ai contratti medesimi (cap. 3981 - u. bi. 3.7.1.1067) per euro 1.205.626,96, euro 5,00 attinenti il cap. 1553 per maggiori stanziamenti relativi agli interessi, spese e oneri ed accessori sul mutuo contratto per la sostituzione di autobus destinati al trasporto pubblico locale in esercizio da oltre 15 anni ed euro 5,00 afferenti il cap. 1571 per maggiori stanziamenti relativi alla quota capitale compresa nella rata di ammortamento del mutuo contratto per la sostituzione di autobus destinati al trasporto pubblico locale.

incremento in corrispondenza dell'esercizio 2013 dopo la flessione del 2012. Nel primo caso, tuttavia, il livello raggiunto dalla spesa risulta superiore a quello di inizio triennio.

Infatti, gli stanziamenti definitivi, ammontano a euro 190.038.525,24, con un incremento di euro 11.382.716,56 (+6,37%) rispetto al 2012 e di euro 10.864.428,08 (+6,06%) rispetto al 2011.

Gli impegni assunti, nell'esercizio 2013 risultano superiori a quelli dell'esercizio 2012 per euro 10.117.926,24 (+5,91%) e a quelli assunti nel 2011 per euro 5.506.664,65 (+3,13).

Evoluzione della spesa corrente (triennio 2011-2013)



Fonte: rendiconti della Regione Friuli Venezia Giulia per gli esercizi 2011, 2012 e 2013

Se si esclude l'assegnazione dei fondi, acquisiti dallo Stato, e attribuiti alle aziende concessionarie del trasporto per la copertura dei maggiori oneri derivanti dall'applicazione del contratto collettivo nazionale di lavoro degli addetti al settore (cap. 3978 - Finanziamenti alle aziende concessionarie del tpl per la copertura dei maggiori oneri derivanti dall'applicazione del contratto collettivo nazionale di lavoro degli addetti al settore del trasporto pubblico locale - Fondi statali), tali risultanze trovano giustificazione nel fatto che:

- 1) da un lato, la principale componente di spesa corrente è data dagli oneri connessi ai contratti di servizio/convenzioni stipulati con le aziende di trasporto, ovvero, dal contributo per la copertura delle spese di funzionamento nel caso della società Ferrovie Udine Cividale srl. Le risorse impegnate a tal fine ammontano a euro 172.520.282,50 su un totale di euro 181.358.059,18 rappresentando quindi più del 95% delle risorse correnti impegnate;

- 2) dall'altro, i contratti stipulati con le aziende concessionarie e la convenzione che disciplina le erogazioni alla società in house Ferrovie Udine Cividale srl sono oggetto di indicizzazione annuale. Per l'anno 2012 il tasso medio annuo di inflazione del settore trasporti (ISTAT FOI capitolo trasporti) definito dalla variazione della media degli indici mensili dei prezzi al consumo per le famiglie degli operai e impiegati (FOI) rispetto alla media degli analoghi indici mensili del 2011 è risultato pari al 6,5%, determinando un aggiornamento degli importi da corrispondere del 6,2%, ovvero il 95 per cento dell'indice sopra indicato¹²⁴.

In realtà lo scostamento percentuale rilevabile tra la spesa corrente impegnata nell'esercizio 2013 e quella dell'esercizio precedente non ricalca l'incremento percentuale pattuito contrattualmente (6,2%), ma risulta più contenuto a motivo della contrazione delle risorse reperite in bilancio che, come si vedrà, ha indotto, almeno in alcuni casi, l'Amministrazione ad una revisione delle controprestazioni erogate dalle aziende concessionarie.

Un tanto premesso, si ritiene utile analizzare più in dettaglio le componenti della spesa per l'erogazione del servizio di trasporto, ovvero:

- 1) la spesa per il trasporto automobilistico urbano ed extraurbano e marittimo,
- 2) la spesa per il trasporto ferroviario.

In merito, la tabella di seguito riportata fornisce una evidenza degli impegni assunti nell'esercizio 2013 per tipologia di trasporto; dalla stessa emerge che su un totale impegnato di euro 172.520.282,50, al trasporto ferroviario sono state destinate risorse per euro 42.520.282,50, mentre per quello automobilistico e marittimo sono state vincolate risorse per euro 130.000.000,00.

Se ne deduce che:

- 1) la voce più consistente della spesa per il servizio di trasporto risulta connessa all'esercizio dei trasporto passeggeri su gomma urbano ed extraurbano e a quello marittimo, dove quest'ultimo comporta un impegno minimo di risorse, pari a 1/100 circa rispetto al servizio automobilistico¹²⁵,
- 2) le risorse impegnate per il trasporto ferroviario sono pari ad un terzo rispetto a quelle destinate alla copertura degli oneri derivanti dal servizio di trasporto automobilistico (euro 42.520.282,50 su 130.000.000,00).

¹²⁴ Fa eccezione il solo contratto stipulato con Trenitalia spa per il servizio a media/lunga percorrenza che viene adeguato al tasso di inflazione programmata.

¹²⁵ Dalla dgr. n. 247/2013 emerge che a fronte di assegnazioni per euro 134.767.783,17 relative al servizio di trasporto automobilistico, le assegnazioni per il servizio marittimo ammontano a euro 1.238.380,15.

Tabella 193 - Spesa per il servizio di trasporto pubblico locale - esercizio 2013

tipologia trasporto	importi impegnati nell'esercizio	descrizione spesa	capitolo del bilancio regionale
trasporto ferroviario	€ 2.000.000,00	FUC perseguimento scopo sociale	3815
	€ 320.282,50	FUC progetto Micotra (di cui reiscrizione residuo per euro 125.282,50)	3815
	€ 38.200.000,00	Trenitalia - servizio ferroviario regionale	3810
	€ 2.000.000,00	Trenitalia- miglioramento servizi media/lunga percorrenza	3820
	€ 42.520.282,50		
trasporto automobilistico e marittimo	€ 130.000.000,00	unità di gestione provinciali	3977
totale spesa per il servizio di trasporto	€ 172.520.282,50		

13.1.1.1 La spesa per il servizio di trasporto automobilistico e marittimo

L'importo impegnato nel bilancio regionale al fine dell'erogazione del servizio di trasporto automobilistico e marittimo viene trasferito alle Amministrazioni provinciali (nella veste di Unità di gestione) a titolo di finanziamento delle funzioni delegate in materia di esercizio del trasporto pubblico locale considerato che i contratti di servizio sono stati stipulati tra le quattro unità di gestione provinciali e le aziende di trasporto aggiudicatrici di gara.

Il servizio di trasporto passeggeri di linea su gomma, urbano ed extraurbano, nell'esercizio e in quelli precedenti, è stato erogato dall'Azienda Provinciale Trasporti di Gorizia APT SPA, dall'Azienda Trasporti Automobilistici Provinciali - ATAP spa, da Trieste Trasporti SPA e da Autoservizi FVG spa - SAF sulla base di contratti stipulati rispettivamente con le Unità di gestione Goriziana, Pordenonese, Triestina e Udinese.

Per il settore del trasporto di linea per via navigabile, i servizi sono stati erogati da Trieste Trasporti spa, Azienda Provinciale Trasporti di Gorizia APT SPA e Autoservizi FVG spa - SAF¹²⁶.

L'entità dell'intervento finanziario a favore delle quattro unità di gestione, originariamente (ovvero nel contratto tipo¹²⁷ cui si sono conformati i contratti stipulati nel 2000, e prorogati per il periodo 1.1.2011-31.12.2014 in base alla legge regionale n. 22 del 29.12.2010, art. 5 commi 18, 19 e 20) era rapportato ai servizi descritti nel P.R.T.P.L.¹²⁸ e considerava le voci di costo dell'azienda media (secondo i dati statistici regionali e nazionali reperiti dalla Direzione regionale viabilità e trasporti e utilizzati in passato per la determinazione dei costi standard ai sensi della legge 151/1981) e i

¹²⁶ I servizi marittimi sono stati individuati e introdotti nel sistema di trasporto regionale con dgr. n. 1682/2001 dd. 11.5.2011 con la quale si è provveduto alla modifica del PRTP del 1998 che ne ha individuato le linee di competenza con i relativi corrispettivi, il costo del servizio, gli orari, nonché il programma di esercizio e la tipologia di imbarcazione.

¹²⁷ Approvato con delibera della giunta regionale n. 2686 del 27 agosto 1999.

¹²⁸ Ci si riferisce al P.R.T.P.L. approvato con dgr n. 3377 del 20.11.1998.

presunti ricavi d'esercizio conseguibili.

Tale meccanismo ha costituito la base di calcolo dei corrispettivi da erogare per tutto il periodo 1999-2013; gli importi corrisposti annualmente dalla Regione sono stati oggetto della sola indicizzazione e della commisurazione della quota trasferita a saldo alle variazioni registrate nelle percorrenze cui il contratto ricollegava ripercussioni di carattere finanziario (minori percorrenze per scioperi, chilometri svolti in compensazione, ecc.).

Gli atti di prenotazione, impegno e liquidazione relativi al triennio 2011-2013, non hanno evidenziato valutazioni in merito alla congruità del contributo all'ammontare dei costi e dei ricavi rispettivamente sostenuti e conseguiti dalle aziende concessionarie, anche se in occasione della proroga contrattuale disposta dalla l.r. 22/2010 sono state introdotte alcune condizioni per la prosecuzione del rapporto¹²⁹ che paiono significative:

- 1) l'esclusione dalle compensazioni di cui all'art. 17 della L.r. 20/1997 delle maggiori percorrenze per deviazioni connesse a lavori su sede stradale,
- 2) per le unità di gestione Udinese, Pordenonese e Goriziana il rinnovo del parco mezzi in modo da garantire, per tutta la durata della proroga, un'età media non superiore a 7,5 anni e un'età massima non superiore a 15 anni. Per l'Unità di gestione Triestina è stata richiesta la sostituzione degli autobus in quantità pari a 33 mezzi annui.

Per il nuovo materiale rotabile è stato richiesto lo standard euro 5 o superiore al fine di garantire il massimo risultato possibile in termini di riduzione delle emissioni,

- 3) l'armonizzazione delle tariffe degli autobus e quelle della ferrovia nei percorsi ove sia in vigore la tariffa integrata,
- 4) al fine del calcolo dei servizi resi e della quantificazione chilometrica, il computo dei soli chilometri inerenti il percorso sviluppato nell'ambito delle singole corse per trasporto passeggeri.

Colpisce l'ultima di queste condizioni, in quanto dalla stessa si dovrebbe desumere che in esercizi antecedenti il 2010 i contributi trasferiti includevano anche percorsi non strettamente ricollegabili a servizi resi e pattuiti contrattualmente.

Ciò premesso, dalla deliberazione della Giunta regionale n. 247 del 20.2.2013 (l.r. 23/2007, art 38, comma 1 e art 44, comma 1, lett a) e l.r. 20/1997, art 16, comma 4. Assegnazione alle amministrazioni provinciali dei finanziamenti per l'anno 2013 destinati

¹²⁹ Esplicitate nella deliberazione della giunta regionale n. 313 del 25.2.2011.

alla copertura degli impegni assunti con le aziende mediante i contratti di servizio di trasporto pubblico locale) emerge che nell'esercizio 2013 si è reso necessario operare una decurtazione del 4,416% sui corrispettivi complessivi da corrispondere alle Province: la spesa complessiva derivante dai vigenti impegni contrattuali sarebbe ammontata a euro 136.006.163,33 (in virtù dell'indicizzazione al tasso del 6,2%) mentre gli stanziamenti di bilancio risultavano contenuti a euro 130.000.000,00 "a motivo della situazione complessiva di riduzione delle disponibilità finanziarie".

A fronte di tale situazione, l'Amministrazione regionale si è riservata, in esito alle concertazioni sviluppate fra Province ed aziende del trasporto pubblico locale, una rimodulazione complessiva dei finanziamenti spettanti sulla base della riorganizzazione dei servizi condivisa fra ente gestore ed azienda concessionaria, in misura pari alle risorse finanziarie disponibili.

Tabella 194 - Importi impegnati nell'esercizio 2013 per il trasporto urbano, extraurbano e marittimo

unità di gestione	importi dovuti per contratto	importi impegnati dgr.247/2013
Goriziana	16.939.906,78	16.191.824,16
Pordenonese	21.054.978,41	20.125.170,26
Triestina	53.505.860,31	51.142.989,92
Udinese	44.505.417,83	42.540.015,66
Totale	136.006.163,33	130.000.000,00

Fonte: dgr. n. 247 del 20.2.2013

Per il triennio considerato, i trasferimenti corrisposti alle unità di gestione per i servizi di trasporto marittimo e su gomma, urbano ed extraurbano, sono i seguenti:

Tabella 195 - Spesa per il trasporto urbano, extraurbano e marittimo (triennio 2011-2013)

unità di gestione	2011	2012	2013 (importi impegnati)
Goriziana	14.962.552,35	15.908.958,70	16.191.824,16
Pordenonese	18.661.961,00	19.825.780,05	20.125.170,26
Triestina	47.261.783,01	50.237.237,28	51.142.989,92
Udinese	39.368.096,94	41.841.483,92	42.540.015,66
Totale	120.254.393,30	127.813.459,95	130.000.000,00

13.1.1.2 La spesa per il servizio di trasporto ferroviario regionale, locale, transfrontaliero e a media-lunga percorrenza.

Il servizio di trasporto ferroviario nel 2013 è stato erogato da:

- 1) Trenitalia S.p.A,
- 2) Ferrovie Udine Cividale s.r.l.

Trenitalia spa ha svolto:

- a) il servizio di trasporto ferroviario regionale e locale sulla base del contratto di servizio rep. n. 9146 del 9.5.2009 e dall'atto integrativo ed interpretativo sub. rep. 9282 del 12.5.2010, oggetto di proroga per il periodo 1.1.2012-31.12.2014¹³⁰,
- b) il servizio di trasporto a media e lunga percorrenza sulle tratte Trieste-Mestre e Udine-Mestre sulla base della convenzione rep. n. 9555 del 28.6.2012.

Ferrovie Udine Cividale s.r.l ha esercitato:

- c) il servizio di trasporto ferroviario locale sulla base del disciplinare n. 25/2012 sottoscritto in data 2.10.2012,
- d) il servizio di trasporto transfrontaliero afferente il progetto Micotra sulla tratta Udine-Tarvisio-Boscoverde (per il periodo 9.6.2013-14.12.2013 sulla base della convenzione pos. 14/2013 dd. 7.6.2013).

Nel bilancio regionale al fine dell'erogazione del servizio ferroviario sono stati stanziati complessivamente euro 42.520.282,50, ripartiti come di seguito specificato:

- 1) euro 38.200.000,00 sono stati assegnati a Trenitalia spa per la gestione del servizio ferroviario regionale e locale (cap. 3810),
- 2) Euro 2.000.000,00 sono assegnati a Trenitalia spa per il miglioramento dei collegamenti ferroviari passeggeri a lunga percorrenza tra le città di Trieste e Udine e le città di Milano e Roma (cap. 3820),
- 3) un contributo di euro 2.000.000,00 è stato impegnato a favore di Ferrovie Udine Cividale srl, società partecipata dalla Regione Friuli Venezia Giulia, per il perseguimento dello scopo sociale e a copertura delle spese sostenute per il suo funzionamento (cap. 3815),
- 4) euro 320.282,50 sono stati erogati a Ferrovie Udine Cividale srl a parziale copertura dei costi inerenti la prosecuzione del progetto di trasporto transfrontaliero Micotra (cap. 3815) relativamente al periodo 9.6.2013-14.12.2013.

Per la copertura degli oneri relativi al servizio di trasporto pubblico ferroviario

¹³⁰ Con dgr. n. 733 del 4.5.2012 si è preso atto della vigenza della proroga triennale del contratto rep. 9146/2009 (periodo 1.1.2012-31.12.2014) nonostante, con nota prot. n. TRNT-DPR.DRFVG/P/2012/0013170 dd. 20.3.2012 Trenitalia avesse comunicato che, a suo parere, la Convenzione Rep. 9146 era scaduta il 31.12.2011 non avendo la Regione adottato i necessari provvedimenti di proroga nei termini previsti.

regionale svolto da Trenitalia spa per il periodo 2012-2014, in occasione della proroga contrattuale introdotta con delibera della giunta regionale n. 734 del 4.05.2012 (Convenzione tra la regione autonoma Friuli Venezia Giulia e la società Trenitalia spa per la gestione dei servizi ferroviari regionali - prenotazione risorse per gli anni 2012-2014) erano state prenotate complessivamente risorse per euro 113.094.114,00, di cui euro 37.686.180,00 a carico dell'esercizio 2013.

Successivamente, con deliberazione giuntale n. 460 del 21.3.2013 (l.r. 23/2007, art 40, comma 3 e art 43; l.r. 17/2008, art 5, comma 59. Invio a disponibilità del capitolo 3810 "spese per la gestione della rete infrastrutturale ferroviaria - parte corrente".-euro 1.786.180) per esigenze "di rimodulazione dei finanziamenti" veniva disposta, tra l'altro, la "sprenotazione" di una quota di tali risorse, nella misura di euro 686.180,00, mentre con delibera n. 2102 del 16.11.2013 (Convenzione tra la Regione Autonoma Fvg e la società Trenitalia spa per la gestione dei servizi ferroviari regionali - prenotazione risorse per l'anno 2013. Euro 1.200.000,00), a seguito delle variazioni introdotte alle unità di bilancio e ai capitoli di cui alla Tabella D con legge regionale 26.7.2013 n. 6, venivano prenotate ulteriori risorse per euro 1.200.000,00 ai fini della copertura della spesa relativa alla gestione dei servizi ferroviari da parte di Trenitalia, portando le risorse riservate alla copertura degli oneri contrattuali a euro 38.200.000,00.

Come evidenziato nel decreto n. PMT-MOB/2013/TPL16/2013 dd. 11.4.2013, tuttavia, l'importo massimo dovuto a Trenitalia per l'effettuazione dei servizi relativamente al 2013 complessivamente assommava a euro 40.254.965,31 (corrispettivo riconosciuto per l'anno 2012: euro 28.592.677,03; incremento dovuto all'indicizzazione al 6,2%: euro 1.772.745,98; costi di accesso all'infrastruttura non oggetto di indicizzazione: euro 6.230.000,00; iva complessiva: euro 3.659.542,30)¹³¹.

Già, nell'esercizio 2012, a fronte di un fabbisogno effettivo di euro 38.846.880,00 (calcolato sulla base degli importi dovuti per l'anno 2011 indicizzati al 6%) la prenotazione delle risorse era stata pari a euro 37.307.934,00 ovvero pari ai mezzi al momento disponibili nel corrispondente capitolo del bilancio. Il minor impegno era stato giustificato in ragione dell'"andamento del servizio ferroviario nel primo trimestre" che portava "ragionevolmente a presumere la necessità di un minore fabbisogno di risorse a copertura degli obblighi contrattualmente assunti"¹³².

¹³¹ Nel 2009 la Regione si era impegnata a riconoscere (art. 6) un corrispettivo pari a euro 32.727.272,70 più iva al 10% alla società Trenitalia: tale importo, con esclusione del costo relativo all'accesso all'infrastruttura, avrebbe dovuto essere aggiornato per gli esercizi di vigenza del contratto nella misura del 95 per cento della variazione percentuale annua (periodo gennaio-dicembre) dell'indice Istat Foi, Capitolo Trasporti, in analogia a quanto applicato nei contratti relativi ai servizi automobilistici e marittimi.

¹³² Dgr n. 734 dd. 4.5.2012.

Per quanto riguarda il servizio di trasporto a media e lunga percorrenza sulle tratte Trieste-Mestre e Udine-Mestre, si rileva che in base all'art. 4 commi 10 e 11 della legge regionale n. 24 del 30.12.2009 "Disposizioni per la formazione del bilancio pluriennale e annuale della Regione (Legge finanziaria 2010)" l'Amministrazione regionale è stata autorizzata a sostenere gli oneri derivanti dal miglioramento del servizio di collegamento ferroviario passeggeri di lunga percorrenza tra le città di Trieste e Udine e le città di Milano e Roma; la partecipazione finanziaria regionale è stata definita nella misura massima di 3 milioni di euro all'anno, demandando ad apposita convenzione fra la Regione e la Società Trenitalia spa-Divisione Passeggeri le modalità di tale miglioramento e l'effettivo impegno pecuniario.

Per il periodo 13.12.2009-11.12.2010, è stata stipulata la convenzione n. 9358 del 9.12.2010 che ha fissato la compensazione economica spettante a Trenitalia spa per il prolungamento fino a Trieste di una coppia di treni diretti ES City da/verso Milano (con funzione di interscambio con i treni AV sulla direttrice Mestre-Roma) e viceversa, ed il prolungamento fino a Udine di una coppia di collegamenti diretti ES AV da/verso Roma e viceversa, in euro 1.980.000,00, da adeguare, in caso di proroga, all'indice di inflazione programmata.

Nell'esercizio 2011, è intervenuta la proroga della convenzione e l'importo impegnato a titolo di compensazione economica è stato determinato in euro 2.020.000,00 a fronte di una spesa preventivata di euro 2.009.700,00 (iva inclusa) ottenuta applicando al compenso originariamente pattuito il tasso di inflazione programmata dell'1,5%¹³³.

Nell'esercizio 2012, è intervenuta una nuova convenzione (rep. 9555 del 28.6.2012) che ha rideterminato (art. 4) il corrispettivo della compensazione economica in euro 1.980.000,00¹³⁴ annui (iva inclusa al 10%) da aggiornare, in caso di proroga, all'indice di inflazione programmata ed eventualmente da incrementare a mezzo di atto integrativo, nel caso di miglioramenti quali/quantitativi dell'offerta dei servizi da parte di Trenitalia spa.

Nell'esercizio 2013, in applicazione dell'art. 2 della convenzione rep. 9555 dd. 28.6.2012, permanendo i motivi che avevano determinato l'opportunità di istituire i servizi ferroviari ivi previsti, è stata disposta la proroga del servizio. Questa, tuttavia, è intervenuta oltre la scadenza prevista dall'art. 2 della convenzione n. 9555 (15 ottobre 2012). Dal decreto n. 3546 del 13.6.2013, emerge che "la data del 15 ottobre di cui

¹³³ Con dgr. n. 1726 del 23.9.2011 si è provveduto a prenotare tali risorse. L'impegno si è avuto con decr. n. 2238 del 31.10.2011.

¹³⁴ La spesa è stata prenotata con dgr. n. 424 del 15.03.2012 ed impegnata con decr. 3579 del 29.6.2012.

sopra è stata concordemente stabilita tra le parti per consentire a Trenitalia di procedere alla definizione degli aspetti tecnici legati alla realizzazione dei servizi e che, nel 2012, l'attivazione della procedura sopra descritta, finalizzata alla proroga della Convenzione, si è potuta concordemente concretizzare solo successivamente a tale data per questioni oggettive legate alla disponibilità delle relative risorse a carico del bilancio regionale".

Pertanto, solo a seguito dell'entrata in vigore della legge di bilancio regionale n. 27 del 31 dicembre 2012 che ha collocato nel relativo capitolo di bilancio, le risorse da destinare alla prosecuzione dei servizi di cui alla Convenzione 9555/2012, si è provveduto con scambio di note alla proroga della convenzione.

Con delibera della Giunta regionale n. 959 dell'1.6.2013 (l.r. 24/2009, art. 4, comma 10 e comma 11: miglioramento del servizio dei collegamenti ferroviari passeggeri di lunga percorrenza tra le città di Trieste e Udine e le città di Milano e Roma. Prenotazione delle risorse per la proroga, per il 2013, della convenzione 9555/2012 con Trenitalia) sono state prenotate risorse per euro 2.000.000,00, pari alle disponibilità di bilancio, mentre con decreto n. 3546 del 13.6.2013 è stato impegnato l'importo complessivo di euro 2.000.000,00 a titolo di copertura finanziaria della proroga per l'anno 2013 della convenzione citata.

Peraltro, dal decreto n. 4154 del 26.7.2013 emerge che il pagamento della prima rata pari al 50% dell'importo contrattuale previsto per l'anno 2013 è andato a coprire per euro 61.994,61 la fattura n. 8101003702 dd. 15.3.2013 relativa al servizio prestato nel periodo 9.12.2012-31.12.2012, e per euro 938.005,49 la fattura n. 8101003703 del 15.3.2013, attribuendo in tal modo evidenza a una corrispondente irregolarità contabile a causa di un operatività contrattuale in epoca precedente all'impegno.

Si osserva pertanto che:

- 1) la stipula di una nuova convenzione nel 2012 ha consentito di ridurre l'onere a carico della Regione, in quanto ha riportato il valore della compensazione economica all'entità definita nel 2010,
- 2) gli importi impegnati nel 2013 risultano commisurati alle disponibilità di bilancio (le risorse allocate ammontano a euro 2.000.000,00) e non agli impegni contrattuali assunti nel 2012 (corrispettivo di euro 1.980.000,00 aggiornato secondo il tasso di inflazione programmata),
- 3) la proroga del contratto e l'assunzione degli impegni di spesa sono intervenuti tardivamente. L'emissione delle fatture di acconto risulta antecedente all'assunzione degli impegni di spesa.

Tabella 196 - Importi impegnati nell'esercizio 2013 a favore di Trenitalia spa

TRENITALIA SPA	Importi dovuti per contratto	Importi impegnati (es. 2013)
Servizio di trasporto ferroviario regionale e locale	€ 40.254.965,31	€ 38.200.000,00
Servizio di trasporto ferroviario a media lunga percorrenza sulle tratte Trieste-Mestre e Udine-Mestre	€ 2.009.700,00	€ 2.000.000,00

Relativamente al periodo 2011-2012 sono stati erogati gli importi di seguito indicati:

Tabella 197 - Spesa per il trasporto ferroviario (Trenitalia spa) nel triennio 2011-2013

Trenitalia spa	2011	2012	2013 (importi impegnati)
Servizio di trasporto ferroviario regionale e locale	35.813.548,74	38.137.464,88	38.200.000,00
Servizio di trasporto ferroviario a media lunga percorrenza sulle tratte Trieste-Mestre e Udine-Mestre	2.009.700,00	1.980.000,00	2.000.000,00

Dal 2012, il servizio di trasporto ferroviario locale erogato da Ferrovie Udine Cividale srl non è più svolto sulla base di un vero e proprio contratto a prestazioni corrispettive.

Infatti, l'art. 4 comma 102 della L.R. n. 14 del 25.7.2012, introducendo all'art. 40 della l.r. 23/2007 i commi 1 bis, 1 ter e 1 quater ha autorizzato l'Amministrazione regionale a trasferire alla società un finanziamento pari all'importo annualmente stanziato in bilancio al fine di assicurare il perseguimento dello scopo sociale e a copertura delle spese di funzionamento, secondo le modalità indicate in apposito disciplinare. Tale impostazione (l'atto unilaterale che determina quanto dovuto dalla Regione in sostituzione del precedente rapporto contrattuale bilaterale, nonché l'obiettivo del finanziamento, che almeno in prima battuta pare riguardare aspetti gestionali che vanno oltre l'erogazione effettiva del servizio alla collettività) indurrebbe quindi a qualificare il finanziamento regionale più come un trasferimento alla partecipata in house che come il pagamento di un corrispettivo economico a fronte dei servizi di trasporto resi.

Tuttavia due ulteriori elementi sembrano portare in una direzione diametralmente opposta.

Da un lato, l'art. 5 del disciplinare, il quale specifica che "Il finanziamento regionale copre i costi di funzionamento relativi alle attività indicate nell'art. 4 svolte in ciascun anno di riferimento (1° gennaio - 31 dicembre) [...]". Nei citati costi di funzionamento sono ricomprese le spese sostenute per le attività di manutenzione ordinaria e per gli investimenti di urgenza di cui al comma 4 dell'articolo 4, escluse le

altre attività richiamate in detto comma. Il saldo a consuntivo viene erogato sulla base dei costi di funzionamento desumibili dai dati di bilancio, che viene opportunamente riclassificato e debitamente approvato nelle forme di legge, e sulla base di specifica relazione istruttoria sull'effettivo utilizzo di fondi trasferiti".

Dall'altro, l'importo trasferito viene aggiornato secondo le modalità indicate nell'articolo 40, commi 1 ter e 1 quater, della legge regionale 20 agosto 2007, n. 23. Pertanto, l'importo è soggetto ad aggiornamento annuale nella misura del 95 per cento del tasso medio annuo di inflazione del settore trasporti ISTAT FOI capitolo trasporti, ovvero secondo le modalità previste nei contratti di servizio stipulati con Trenitalia spa o con le concessionarie del trasporto automobilistico e marittimo di linea.

Rispetto a quanto ora precisato, si riscontra tuttavia che nell'esercizio 2013 le disponibilità prenotate e impegnate sono state più contenute rispetto a quanto definito in via unilaterale dalla Regione. Dalla deliberazione della Giunta regionale n. 248 del 20.2.2013 (l.r. 23/2007, art 40, comma 1 e comma 1 bis. Ferrovie Udine Cividale. Servizi regionali di tpl ferroviario. Prenotazione risorse anno 2013) assunta al fine della prenotazione dei fondi da destinare a Fuc, e dal decreto di impegno del Servizio mobilità n. 454 del 25.2.2013, emerge quanto segue:

- 1) in relazione al finanziamento concesso per l'anno 2012 (Euro 2.100.000,00) e dell'indice Istat da applicare (6,5% che ridotto del 95% determina una indicizzazione del 6,2%) il finanziamento dovuto per l'esercizio sarebbe ammontato a euro 2.230.200,00;
- 2) le risorse disponibili sul pertinente capitolo 3815 erano pari a euro 2.000.000,00, a motivo della nota situazione complessiva in riduzione delle disponibilità finanziarie;
- 3) le spesa è stata prenotata nella misura di 2.000.000,00 di euro, riservandosi "in condivisione della società Ferrovie Udine Cividale srl, la verifica dei servizi forniti e dei pertinenti costi, al fine di un'eventuale rimodulazione di detti servizi sulla base delle risorse finanziarie disponibili"¹³⁵.

Si osserva pertanto che:

- 4) mentre il compenso previsto dal contratto rep. n. 9116 del 27 novembre 2008 per l'esercizio 2010 era pari a euro 2.200.800,00 e nel 2011 gli importi da erogare

¹³⁵ In sede di contraddittorio finale, con nota prot. n. 20616 del 7.7.2014, la Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale, lavori pubblici, università ha precisato che sono state avviate le attività di valutazione delle modifiche da apportare al disciplinare al fine di renderlo maggiormente aderente al dettato normativo.

ammontavano a euro 2.240.414,40 per effetto dell'indicizzazione, con il nuovo disciplinare nel 2012 il trasferimento era stato ridimensionato a euro 2.100.000,00,

- 5) un ulteriore contenimento della spesa si è avuto nel 2013 a seguito della contrazione delle risorse reperite in bilancio, per cui le erogazioni attribuite ammontano a euro 2.000.000,00 in luogo di euro 2.230.200,00.

Tabella 198 - Spesa per il trasporto ferroviario locale (Fuc srl) nel triennio 2011-2013

	2011	2012	2013 (importo impegnato)
Ferrovie Udine Cividale srl	2.234.834,40	2.100.000,00	2.000.000,00

Nell'ambito del Programma operativo per il sostegno alla collaborazione transfrontaliera Interreg IV Italia-Austria 2007-2013 il progetto Micotra - "Miglioramento dei collegamenti transfrontalieri di trasporto pubblico"- aveva comportato l'attivazione, con durata 9.6.2012-8.6.2013, di una coppia di corse lungo la direttrice ferroviaria Udine-Villacco mediante la società Ferrovie Udine Cividale srl.

A conclusione della fase sperimentale prevista nell'ambito del progetto comunitario (8.6.2013), con deliberazione della Giunta regionale n. 961 dd. 1.6.2013 è stata prevista la prosecuzione per ulteriori sei mesi del servizio (ovvero fino al 14.12.2013) disponendo che il costo di euro 659.000,00, relativo alla tratta Udine-Tarvisio Boscoverde, trovasse copertura come di seguito riportato:

- 1) mediante l'impiego, ex art. 5, comma 26 della legge regionale 31.12.2012 n. 27, della quota non utilizzata del finanziamento concesso nell'anno 2010 alla società Ferrovie Udine Cividale srl al fine dell'affidamento di un incarico volto alla definizione di scenari di sviluppo nella gestione dei servizi ferroviari,
- 2) destinando a tale finalità gli utili realizzati dalla Società Ferrovie Udine Cividale srl nell'anno 2011, resisi disponibili nell'ambito della manovra di assestamento di bilancio 2013,
- 3) utilizzando la quota ancora disponibile dell'impegno di spesa formalizzato con decreto PMT/2668/TPL 16.1 dd. 5.12.2011.

Con successiva deliberazione giuntale n. 1530 del 30.8.2013, a seguito delle variazioni di bilancio introdotte con la legge di assestamento n. 6/2013, è stato prenotato l'importo di euro 195.000,00 in conto competenza quale parziale finanziamento necessario per assicurare la prosecuzione del servizio sperimentale Micotra relativamente al periodo 9.6.2013- 14.12.2013; l'impegno dell'importo suddetto si è avuto con decr. n. PMT/5331/TPL 16.1 del 3.10.2013 con il quale si è provveduto altresì all'erogazione di

euro 262.282,00 mediante utilizzo delle somme già impegnate con decreto PMT/2668/TPL 16.1 dd. 5.12.2011 e non completamente utilizzate. L'erogazione della seconda parte del finanziamento è stata disposta con decr. n. PMT/6060/TPL 16.1 del 6.11.2013 utilizzando la quota residua di finanziamento concesso a Ferrovie Udine Cividale nel 2010 al fine di condurre un'analisi sulle prospettive di sviluppo della società stessa in vista dei nuovi affidamenti concernenti i servizi ferroviari regionali (euro 125.282,50). Con decreto dell'Assessore regionale alle finanze, patrimonio e programmazione n.1803 del 30.9.2013 è stata disposta la reiscrizione nel capitolo di bilancio 3815 del residuo perento di euro 125.282,50, tenuto conto che la l.r. n. 27 del 31.12.2012 all'art. 5, comma 26, aveva previsto quanto segue: "Al fine di ottimizzare l'utilizzo delle risorse finanziarie disponibili, l'Amministrazione regionale è autorizzata a confermare, per la quota non utilizzata, il contributo concesso nell'anno 2010 alla Società Ferrovie Udine Cividale s.r.l finalizzato alla dotazione di un contributo conoscitivo volto alla definizione delle prospettive di sviluppo nella gestione dei servizi di interesse regionale, per la copertura parziale degli oneri derivanti dalla prosecuzione del progetto Micotra nel periodo giugno-dicembre 2013".

Alla conferma del servizio per il periodo 15.12.2013 – 13.12.2014 avvenuta con dgr. n. 2327 del 06.12.2013¹³⁶ e con dgr. n. 2411 del 13.12.2013¹³⁷, ha fatto seguito, solo nell'esercizio 2014, la prenotazione della spesa di euro 1.500.000,00¹³⁸.

In merito, si rappresenta che:

- 1) l'impegno di spesa è intervenuto in entrambe i casi successivamente alla stipula delle convenzioni come peraltro previsto dall'art. 44 della legge di contabilità regionale (l.r. 21/2007). Tuttavia, la stessa norma precisa, al comma 2 bis, che: "Il contratto è esecutivo a decorrere dalla data del decreto di impegno della relativa spesa, registrato ai sensi dell'articolo 58."

L'impegno delle somme relative alla prima proroga contrattuale (che decorreva dal 9.6.2013) si è avuto con decr. n. PMT/5331/TPL16.1 del 3.10.2013 per la parte di risorse stanziata a competenza, mentre l'impegno delle somme relative alla seconda proroga (decorrente dal 15.12.2013) si è avuto solo nel 2014 visto che con dgr. n. 310 del 21.2.2014 si sono prenotate le risorse stanziata a bilancio. L'esecuzione del contratto sicuramente è risultata antecedente agli atti di impegno,

¹³⁶ La delibera conferma il servizio sperimentale Udine- Villaco per il periodo considerato previo reperimento delle risorse necessarie.

¹³⁷ La Giunta Regionale con tale delibera prende atto della Convenzione predisposta dal Servizio Mobilità relativa alla prosecuzione del servizio.

¹³⁸ Dgr. n. 310 del 21.02.2014.

- 2) la difficoltà di reperire nuove risorse atte a finanziare la spesa conseguente alla prosecuzione del servizio di trasporto transfrontaliero ha determinato l'utilizzo anche di somme che precedentemente (negli esercizi 2010 e 2011) erano state destinate ad altre finalità e che non erano state impiegate fino a quel momento (esercizio 2013).

Tabella 199 - Impegni assunti a favore di Fuc nell'esercizio 2013 per il servizio di trasporto ferroviario locale e relativamente al progetto Micotra

FERROVIE UDINE CIVIDALE SRL	Importi dovuti per contratto	Importi impegnati (es. 2013)	importi impegnati (altri esercizi)
Servizio di trasporto ferroviario locale	€ 2.230.000,00	€ 2.000.000,00	0
Servizio di trasporto transfrontaliero - Micotra (periodo 9.6.2013-14.12.2013)	€ 659.000,00	€ 195.000,00	€ 464.000,00
Servizio di trasporto transfrontaliero - Micotra (periodo 15.12.2013-14.12.2014)	€ 1.500.000,00	0	€ 1.500.000,00

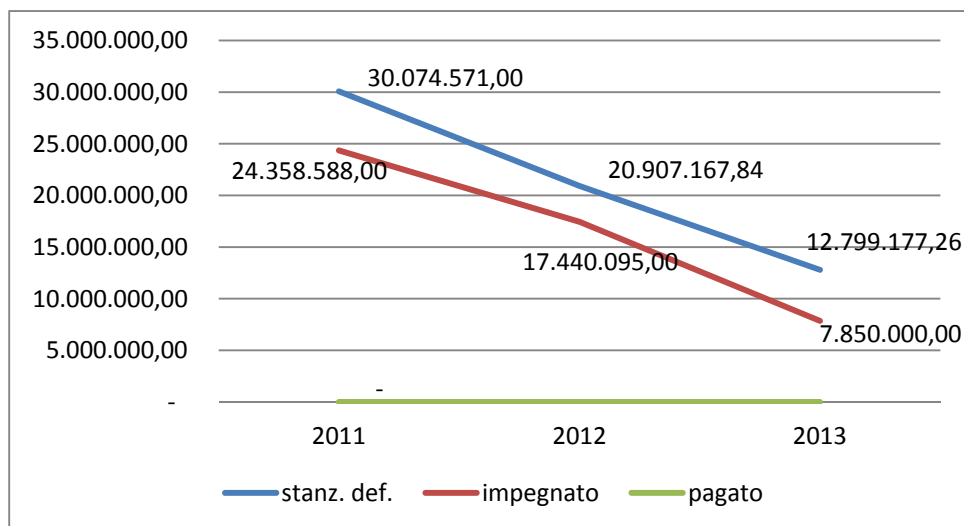
13.2 L'evoluzione della spesa per investimenti

Come evidenziato nel grafico di seguito riportato, il decremento degli investimenti risulta significativo nel triennio 2011-2013.

Gli stanziamenti hanno registrato una riduzione di euro 8.107.990,58 rispetto al 2012 (-38,78%) e di euro 17.275.393,74 rispetto al 2011 (57,44%).

Gli impegni dell'esercizio 2013 risultano inferiori per euro 9.590.095,00 rispetto a quelli assunti nell'esercizio immediatamente precedente (-54,99%), e per euro 16.508.588,00 rispetto a quelli assunti nel 2011 (-67,77%).

Evoluzione della spesa per tpl (parte capitale)



Fonte: rendiconti della Regione Friuli Venezia Giulia per gli esercizi 2011, 2012 e 2013

In merito si osserva che dalla relazione politico programmatica dell'esercizio 2013 emergeva l'intento di procedere nell'esercizio all'indizione di apposito bando di gara per l'acquisto di veicoli destinati al trasporto pubblico locale, con l'utilizzo di finanziamenti statali provenienti dal Ministero dell'Ambiente e Territorio.

Infatti, con decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 735 del 19 dicembre 2011 è stato istituito un programma di finanziamenti volto a promuovere il miglioramento della qualità dell'aria mediante utilizzo delle risorse del fondo previsto dall'art. 1 del decreto legge 21.2.2005, n. 16 "Interventi urgenti per la tutela dell'ambiente e per la viabilità e per la sicurezza pubblica", convertito con legge 22.4.2005 n. 58. Tale programma prevede lo stanziamento di risorse per euro 80.000.000,00 a copertura del 100% dell'investimento complessivo destinato alle Regioni e volto al miglioramento della qualità dell'aria attraverso l'ammodernamento del parco circolante destinato al trasporto pubblico locale. Le risorse assegnate alla Regione Friuli Venezia Giulia ammontano a euro 3.337.072,84 in relazione alla sua estensione territoriale e alla popolazione residente oltre che alla ricorrenza dei superamenti dei valori limite per le particelle PM10 nell'aria, causa del deferimento alla corte di Giustizia europea ai sensi dell'art. 258 TFUE.

Nell'esercizio gli importi stanziati per euro 4.549.177,26 (cap. 3807- u.bi 3.7.2.1067) non sono stati oggetto di prenotazione/impegno, mentre la posta in entrata, di euro 1.212.104,42 (cap. 3807 – u.bi 4.2.28), correlata a tale capitolo di spesa è stata accertata anche se non riscossa. In merito, dalla relazione di verifica allegata al Rendiconto regionale emerge che "Per motivazioni tecniche connesse alla puntuale identificazione dei mezzi finanziati dallo Stato che saranno oggetto della fornitura dei veicoli per il trasporto pubblico locale su gomma, gli atti di gara sono stati portati all'esame della giunta regionale nel marzo 2014."

Tenuto comunque conto che in parte l'onere di adeguare il materiale rotabile è posto a carico delle aziende concessionarie¹³⁹, si sofferma l'attenzione sul fatto che la riduzione degli investimenti può assumere riflessi non secondari: in primo luogo può generare un aumento dei costi d'esercizio per le più frequenti attività di manutenzione e i costi connessi alla sicurezza; secondariamente, può incidere su aspetti di carattere ambientale (quali l'inquinamento, la congestione del traffico), sanitario ed economico

¹³⁹ Al riguardo, gli indirizzi di coordinamento per la "proroga dei contratti" di servizio per il trasporto pubblico di persone riportati nella delibera della giunta regionale n. 313 del 25.2.2011 pongono, tra l'altro, a carico delle aziende concessionarie del servizio di trasporto automobilistico e marittimo l'obbligo di rinnovo delle dotazioni al fine di garantire per l'intera durata della proroga un'età media non superiore a sette anni e mezzo ed un'età massima non superiore a quindici anni del materiale rotabile per le Unità di gestione Udinese, Pordenonese e Goriziana. Con riferimento all'Unità di gestione Triestina, all'azienda concessionaria è stato richiesto il rinnovo di materiale rotabile in quantità pari a trentatré mezzi annui.

(contrazione dei settori complementari legati ad esempio alla produzione dei mezzi di trasporto).

In merito si riscontra che se i dati relativi al trasporto automobilistico urbano ed extraurbano (dati Asstra 2012 - Indagine statistica circa gli autobus adibiti al trasporto pubblico locale delle Aziende Associate) evidenziavano un'età media del parco mezzi dedicato rispettivamente di 5,23 e 7,54 anni, il parco carrozze che esegue il servizio ferroviario presenta un'età media di circa 25 anni¹⁴⁰.

Tuttavia, in questo contesto caratterizzato da una difficoltà nel reperimento di risorse in conto capitale da destinare a nuovi investimenti nella rete e nel materiale rotabile, efficienza e qualità divengono gli unici obiettivi perseguibili per evitare crescenti costi medi di manutenzione conseguenti alla vetustà dei mezzi e contrazione della domanda per inadeguatezza del servizio.

13.3 Considerazioni conclusive

Dalla breve analisi sopra riportata emerge, sotto un profilo puramente contabile, che la contrazione delle risorse reperibili nell'esercizio si è tradotta in una alterazione delle modalità di assunzione degli impegni di spesa: se in alcuni casi gli impegni contrattuali non sono stati assunti tempestivamente, in altri casi non hanno tenuto conto dell'importo della sottesa obbligazione contrattuale, adeguandosi a quanto era stato allocato in bilancio. E ciò prescindendo dalla natura "sostanzialmente rigida" della spesa e generando un processo inverso di modifica delle condizioni contrattuali al fine di adeguarle agli stanziamenti di bilancio, piuttosto che far dipendere lo stanziamento di bilancio dagli impegni contrattuali già pattuiti¹⁴¹.

Considerando invece i riflessi della contrazione delle risorse sulla gestione nel suo complesso, si osserva che i tagli alla spesa possono teoricamente essere forieri di un peggioramento del servizio con conseguente contrazione della domanda. In questa difficile fase congiunturale, il recupero di efficienza risulta quindi l'unica strada praticabile al fine di rendere sufficienti le risorse disponibili.

A tal fine pare utile richiamare le misure che nell'ambito della "Relazione illustrativa", allegata al nuovo Piano Regionale del Trasporto Pubblico Locale approvato

¹⁴⁰ Dato tratto dalla relazione illustrativa allegata alla delibera n. 2265 del 13.12.2012 - Piano Regionale del Trasporto Pubblico Locale.

¹⁴¹ In merito, in sede di contraddittorio finale con nota prot. n. 20616 del 7.7.2014, la Direzione Centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale, lavori pubblici, università ha precisato che con riferimento a Trenitalia la congruità degli stanziamenti iniziali deriverebbe dall'applicazione di penali e detrazioni previste contrattualmente e che inciderebbero sulla quota da erogate a saldo; per i treni a lunga percorrenza, sono state avviate le necessarie valutazioni per assicurare maggiore corrispondenza tra le necessità derivanti dalle procedure contabili e gli atti conseguenti; per il servizio Micotra per il 2015 e 2016 sono già presenti risorse in bilancio che consentiranno una gestione dei tempi di definizione contrattuale e del successivo impegno tali da non ripetere le situazioni di criticità rilevate.

nell'esercizio 2013, venivano evidenziate al fine di migliorare il rapporto ricavi da traffico/costi operativi al netto dei costi infrastrutturali:

- 1) miglioramento dell'efficienza gestionale, perseguito attraverso nuovi affidamenti realizzati mediante l'attivazione di procedure concorsuali,
- 2) incremento della domanda, spinto da un miglioramento del servizio perseguibile mediante:
 - a. investimenti regionali per il rinnovo del parco rotabile e per la realizzazione di adeguati luoghi di interscambio,
 - b. una articolazione più razionale dei servizi di trasporto pubblico basata sull'integrazione e sulla specializzazione funzionale dei vari modi di trasporto¹⁴².

Di fatto, le rilevazioni effettuate su scala nazionale evidenziano che la crisi economica ha prodotto una riduzione degli spostamenti, ma al contempo anche una mutazione nelle modalità di spostamento, con una riduzione dell'utilizzo del mezzo proprio in favore di quello pubblico in quanto meno costoso¹⁴³. Questa recente necessità può costituire quindi un'occasione importante per il settore del trasporto pubblico locale, a patto che lo stesso sia in grado di rinnovarsi guadagnando competitività.

Le procedure competitive per l'affidamento dei servizi di trasporto che l'Amministrazione si accinge ad avviare possono quindi rappresentare il momento migliore per ricondurre l'attività entro gli schemi di una più attenta regolarità contabile, per imprimere l'orientamento alla produzione di un servizio efficiente, sia al fine di attenuare il peso del settore sulle finanze regionali, sia a favore di un beneficio economico e qualitativo dei cittadini. A latere degli aspetti precontrattuali, si intravedono infatti i vantaggi che potranno derivare dall'esperienza delle procedure concorsuali, nell'ambito di un rafforzamento della posizione della Regione nei confronti dei suoi interlocutori, con possibili benefici per la qualità del servizio agli utenti.

¹⁴² Il senso dell'integrazione e specializzazione funzionale dei vari modi di trasporto viene descritta nel PRTPL come segue: "definire modalità di trasporto di caratteristiche omogenee e collegarle tra loro in un completamento reciproco di funzioni, consentendo così all'utenza di usufruire dell'intero sistema e assicurando, di conseguenza, la massima diffusione sul territorio della mobilità afferente il trasporto pubblico.

¹⁴³ In Italia, si è riscontrato che in periodi caratterizzati da una congiuntura economica positiva, leggeri incrementi del PIL pro capite seppur accompagnati da incrementi del prezzo della benzina, hanno portato ad una drastica riduzione degli spostamenti con i mezzi pubblici; al contrario, in una fase recessiva come quella attuale, la contrazione dell'uso del mezzo privato più che derivare da una riduzione del pil pro capite è risultata connessa ad un incremento del costo del carburante.

14. La spesa per trasferimenti concernenti l'assetto istituzionale del sistema Regione – Autonomie locali

14.1 Premessa metodologica e risultanze della gestione.

L'art. 4 dello Statuto di autonomia attribuisce alla competenza legislativa esclusiva¹⁴⁴ della Regione la materia dell'ordinamento degli enti locali e delle relative circoscrizioni. L'art. 9 del d.lgs. 2.1.1997 n. 9, recante le norme di attuazione per la suddetta materia, stabilisce che spetti alla Regione disciplinare la finanza locale, l'ordinamento finanziario e contabile, l'amministrazione del patrimonio e i contratti degli enti locali e prevede che essa li finanzi con oneri a carico del proprio bilancio.

Analogamente a quanto avviene per la sanità regionale, il funzionamento del sistema delle autonomie locali del Friuli Venezia Giulia è quindi assicurato dalle risorse del bilancio regionale.

Ai fini della parificazione del rendiconto regionale acquista pertanto particolare rilevanza monitorare le dinamiche dei trasferimenti regionali alle autonomie locali, non solo per poter attribuire un valore finanziario a questa fondamentale prerogativa costituzionale della Regione, ma anche e soprattutto per verificarne l'incidenza sul bilancio regionale. L'analisi di tali dinamiche consente poi, indirettamente, di poter disporre di un quadro finanziario al quale riferire le variazioni delle esigenze di spesa degli enti locali, quali derivano e deriveranno dalle significative modificazioni dei loro assetti istituzionali previste dalla legislazione riformista dell'ultimo periodo.

Per questi motivi, in questa sede, da alcuni anni vengono analizzati i trasferimenti regionali finalizzati al finanziamento delle funzioni fondamentali degli enti locali della regione, ivi comprese quelle necessarie per il loro funzionamento. Si tratta di una parte delle risorse complessive che la Regione trasferisce agli enti locali, rimanendo escluse dall'analisi le risorse finalizzate alla realizzazione di specifici interventi, tra le quali rientrano quelle che, a titolo di contributo, assistono i mutui all'uopo contratti dagli enti locali.

I trasferimenti qui presi in considerazione sono pertanto definiti come quelli "attinenti l'assetto istituzionale" del sistema "Regione – autonomie locali" e rappresentano quindi la parte più rigida del complesso delle risorse loro trasferite, in quanto destinate a garantire il loro funzionamento e l'esercizio delle fondamentali

¹⁴⁴ Nel senso precisato dall'articolo stesso secondo cui la potestà legislativa nelle materie indicate dall'articolo 4 deve essere esercitata "in armonia con la Costituzione, con i principi generali dell'ordinamento giuridico della Repubblica con le norme fondamentali delle riforme economico-sociali e con gli obblighi internazionali dello Stato, nonché nel rispetto degli interessi nazionali e di quelli delle altre Regioni".

funzioni loro intestate.

L'analisi condotta dalla Sezione su siffatti trasferimenti segue il percorso metodologico adottato negli anni precedenti. Partendo dall'esame delle disposizioni normative dettate dall'articolo 10 della legge regionale 31 dicembre 2012, n. 27 ("legge finanziaria 2013"), l'art. 2 della legge regionale 11 ottobre 2013, n. 12 ("Misure urgenti in materia di enti locali e modifiche alla legge regionale n. 19/2012 concernenti gli impianti di distribuzione dei carburanti") e dall'articolo 10 della legge regionale 26 luglio 2013, n. 6 ("assestamento del bilancio 2013 e del bilancio pluriennale per gli anni 2013-2015 ai sensi dell'art. 34 della legge regionale 21/2007"), l'indagine si focalizza sulle assegnazioni delle risorse iscritte alla "Finalità 9 – Sussidiarietà e devoluzione", "Funzione 1 – Sistema delle autonomie locali" del bilancio regionale dell'anno 2013, che rappresenta l'aggregato contabile più significativo ai fini ora in esame.

In questo quadro, grande rilevanza esercitano le modalità di finanziamento della spesa e in particolare il finanziamento che trova fondamento nella compartecipazione degli enti locali ai proventi dei tributi erariali (cosiddetti decimini) nelle misure e nei termini annualmente stabiliti dalle leggi finanziarie regionali e dalle leggi di assestamento.

La relazione che segue, dopo una sintetica disamina delle risultanze della gestione finanziaria della "Funzione 9.1"¹⁴⁵, seguendo la logica espositiva dell'analisi comparata nel triennio 2011-2013, procede prioritariamente all'esame delle modalità di assegnazione agli enti locali delle risorse da compartecipazione ai proventi dei tributi erariali riscossi nel territorio regionale, come definite dalla programmazione finanziaria (legge regionale n. 27 del 2012, legge regionale n. 6 del 2013 e Relazione politico-programmatica 2013-2015, approvata dal Consiglio regionale nella seduta del 18 dicembre 2012), per giungere alle verifiche sui dati finanziari della spesa, disaggregata fra le diverse finalizzazioni dei trasferimenti oggetto di analisi individuate dalla Sezione (trasferimenti ordinari, trasferimenti per l'esercizio associato di funzioni e servizi, trasferimenti per il concorso agli oneri del comparto unico del pubblico impiego regionale e locale, trasferimenti per sicurezza e polizia locale, trasferimenti a seguito di trasferimenti di funzioni, altri trasferimenti, trasferimenti diversi e spese dirette della Regione).

In tale contesto di analisi, preme sottolineare che la classificazione delle spese iscritte alla "Funzione 9.1", come riportata nelle diverse tabelle elaborate dalla Sezione, è impostata tenendo conto principalmente del profilo normativo delle spese medesime,

¹⁴⁵ Con tale sintetica locuzione si intende la spesa di cui alla finalità 9, funzione 1.

della loro attinenza a macro-obiettivi/settori di intervento rilevabili negli strumenti di programmazione finanziaria, dell'iscrizione a capitolo, nonché della loro aggregazione nelle unità di bilancio. I dati della gestione sono esposti in termini di utilizzo della risorse, intendendo con tale espressione l'insieme degli "impegni di spesa e dei trasferimenti a competenza derivata", presupponendo anche in relazione a questi ultimi l'esistenza di atti di gestione delle risorse.

Si precisa inoltre che, per lo svolgimento della presente analisi, ci si è avvalsi anche delle informazioni e dei dati riportati nella Relazione di verifica che accompagna il Rendiconto generale dell'anno 2013, nonché delle note illustrative della gestione finanziaria di interesse contenute nelle circolari trasmesse agli enti dalla competente Direzione centrale funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme (note del 5 aprile 2013, del 31 luglio 2013, del 16 ottobre 2013).

14.2 Le risultanze della gestione finanziaria della funzione 9.1

La tabella che segue rappresenta i risultati della gestione finanziaria della "Funzione 9.1" (competenza e residui), tratti dal Rendiconto 2013, analizzati anche attraverso gli indicatori della "capacità di impegno" e della "velocità di pagamento".

Tabella 200. Risultanze della gestione finanziaria della funzione 9.1. Sistema delle Autonomie locali.

es. fin. 2013		comp. /resid.	Stanziamiento definitivo da rendiconto (compet./residui) [A]	Impegni [B]	Trasferimenti a competenza derivata [C]	Totale risorse utilizzate [D] = [B] + [C]	Capacità di impegno [B] / [A]	Pagamenti		
Unità di bilancio								in c/ competenza [E]	in c/ residui [F]	compless [G] = [E] + [F]
9.1.1.1153	Trasferimenti al sistema delle Autonomie locali - Spese correnti	C	470.392.449,24	436.378.234,71	28.313.475,82	464.691.710,53	92,77%	416.075.236,25		429.728
		R	13.653.684,81	13.653.684,81		13.653.684,81	100,00%		13.653.684,81	
9.1.1.1154	Comparto unico regionale - Spese correnti	C	32.788.905,09	32.788.905,09	-	32.788.905,09	100,00%	32.788.905,09		32.788
		R	-	-		-		-		
9.1.1.1156	Polizia locale e politiche di sicurezza - Spese correnti	C	340.000,00	288.120,28	51.584,00	339.704,28	84,74%	48.040,33		41
		R	538.483,95	460.329,54		460.329,54	85,49%	369.077,94		
9.1.1.1159	Funzioni delegate dalla Regione - Spese correnti	C	17.350.686,75	17.347.576,73	-	17.347.576,73	99,98%	13.947.626,17		17.058
		R	3.111.295,96	3.111.295,96		3.111.295,96	100,00%	3.111.295,96		
9.1.1.3420	Interventi specifici - Spese correnti	C	622.495,01	548.248,27	55.447,05	603.695,32	88,07%	43.113,92		25
		R	391217,03	385.347,33		385.347,33	98,50%	215.397,33		
9.1.2.1153	Trasferimenti al sistema delle Autonomie locali - Spese d'investimento	C	13.988.570,63	13.389.098,43	587.708,20	13.976.806,63	95,71%	8.897.393,43		8.897
		R	365.990,00	365.990,00		365.990,00	100,00%	-		
9.1.2.1156	Polizia locale e politiche di sicurezza - Spese d'investimento	C	200.000,00	193.005,50	-	193.005,50	96,50%	-		403
		R	500.000,00	500.000,00		500.000,00	100,00%	403.835,00		
9.1.2.1159	Funzioni delegate dalla Regione - Spese d'investimento	C	7.400.000,00	7.400.000,00	-	7.400.000,00	100,00%	7.400.000,00		7.400
		R	-	-		-		-		
9.1.2.3420	Interventi specifici - Spese d'investimento	C	7.375.447,26	330.000,00	7.045.447,26	7.375.447,26	4,47%	50.000,00		50
		R	4.633.450,00	4.633.450,00		4.633.450,00	100,00%	-		
Totali funzione 9.1		C	550.458.553,98	508.663.189,01	36.053.662,33	544.716.851,34	92,41%	479.250.315,19		497.003.6
		R	23.194.121,75	23.110.097,64		23.110.097,64	99,64%	17.753.291,04		

Fonte: rendiconto anno 2013 della Regione Friuli Venezia Giulia. Elaborazione della Sezione.

Nella "Funzione 9.1", il raffronto fra gli stanziamenti definitivi (euro 550.458.553,98) e gli impegni di spesa (euro 508.663.189,01) evidenzia, sotto il profilo dell'utilizzo delle risorse in termini di competenza, una capacità di impegno del 92,41% che, pur registrando una flessione rispetto all'anno precedente (-2,09%) e al 2011 (-4,39%), indica un positivo andamento gestionale. Gli impegni con l'ammontare più elevato (€ 436.378.234,71) sono iscritti all'U.Bi. 9.1.1.1153 "Trasferimenti al sistema della Autonomie locali - spese correnti" e afferiscono principalmente a capitoli relativi ai trasferimenti ordinari destinati agli enti locali.

I trasferimenti a competenza derivata ammontano a complessivi euro 36.053.662,33 e riguardano in primo luogo, la spesa iscritta all'u.bi. 9.1.1.1153 "Trasferimenti al sistema della Autonomie locali - spese correnti" per l'ammontare di euro 28.313.475,82, di cui euro 24.819.628,27 sono afferenti al cap. 1813 ("assegnazioni compensative dallo Stato a seguito delle minori entrate derivanti dall'abolizione dell'imposta comunale sugli immobili") e i rimanenti euro 3.490.517,87 al cap. 2860 ("trasferimenti compensativi di minori introiti a titolo di addizionale comunale all'IRPEF conseguenti a provvedimenti normativi modificativi della disciplina dell'IRPEF"). Nel 2012, come nel 2011 invece, la competenza derivata afferiva principalmente all'u.bi. 9.1.2.3420 "Interventi specifici - spese di investimento" ed era riferita per la maggior parte alle "spese per lo sviluppo sostenibile e promozione delle tecnologie a basse emissioni di carbonio" di cui all'articolo 1, comma 124, della legge 296 del 2006.

Le economie pari a euro 5.741.702,62 sono state conseguite per gli importi più elevati nell'U.bi. 9.1.1.1153, precisamente nei capitoli di spesa:

- cap. 1875 riguardante "fondo perequativo minori gettiti IMU 2013. Art. 10 , c. 7, l.r. 26.7.2013, n. 6 (€ 3.000.000,00);
- cap. 1600 "oneri relativi all' ammortamento di mutui contratti da Comuni e Province con la Cassa depositi e prestiti per la realizzazione di opere pubbliche. Art. 3, c. 39, l.r. 26.2.2001 n. 4 (€ 872.893,19);
- cap. 1673 "assegnazioni compensative dallo Stato, da trasferire ai Comuni, a seguito delle minori entrate derivanti dall'abolizione dell'imposta comunale sugli immobili. Art. 10, c. 49, l.r. 14.8.2008 n. 9" (€ 800.000,00);
- cap. 1438 "incentivi per favorire la fusione dei Comuni mediante la promozione di una cultura sovracomunale e attraverso percorsi di sviluppo del territorio e di potenziamento dei servizi a livello sovracomunale. Art. 28 bis , l.r. 9.1.2006, n. 1; art. 10, c. 13 , l.r. 26.7.2013, n. 6" (€ 565.000,00);

- cap. 1743 "trasferimenti ai comuni che hanno deliberato l'aliquota dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche. Art. 10 , comma 35 , l.r. 29.12.2010, n. 22" (€ 300.000,00).

La quota delle economie di spesa ha subito una consistente flessione rispetto all'anno precedente, passando da euro 22.750.286,73 del 2012 a euro 5.741.702,62 del 2013 (-74,76%). Il decremento è evidente anche con rispetto all'ultimo triennio: l'ammontare delle economie nel 2013 ha subito, rispetto al 2011 (euro 9.071.601,37), un calo del 36,71%.

Anche le economie (disimpegni e perenzioni) conseguite sui residui registrano importi di poco conto (euro 83.979,09) che interessano in particolare l'u.bi. 9.1.2.1156 relativa a "polizia locale e politiche di sicurezza – spese correnti" per euro 78.109,39.

Il volume dei pagamenti rapportato agli impegni di spesa esprime una velocità di pagamento complessiva pari al 93,46%, derivante principalmente dal risultato positivo ottenuto nella competenza (velocità di pagamento pari al 94,22%).

14.3 La compartecipazione degli Enti locali ai proventi dei tributi erariali riscossi nel territorio regionale nell'anno 2013

Per l'anno 2013, le quote di compartecipazione ai proventi dello Stato riscossi nel territorio regionale da devolvere agli enti locali sono individuate dall'art. 10, c. da 3 a 5, della legge regionale 31 dicembre 2012, n. 27: l'ammontare è stabilito nella misura di euro 370.592.212,88, incrementato dell'assegnazione straordinaria di euro 36.086.462,44 per un totale di euro 406.678.675,32. Secondo la previsione normativa dell'art. 10, c. 4, della citata legge regionale n. 27 del 2012, tale importo è ridotto di 20 milioni di euro in relazione alle previsioni statali di cui all'art. 14 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201 e accantonato nel bilancio regionale al cap. 9616 per far fronte alle regolarizzazioni contabili connesse al maggior gettito del tributo comunale sui rifiuti e i servizi. Nel 2013, la legge regionale n. 12 del 2013, all'art. 2, c. 1, lett. d) ha disposto l'erogazione ai Comuni anche dei suddetti 20 milioni accantonati sul cap. 9616.

La tabella che segue (tabella 2) espone le destinazioni delle assegnazioni derivanti dalle compartecipazioni ai proventi dello Stato, stabilite dall'articolo 13, c. 2, 3, 4, 5, della legge regionale 27 del 2012 come modificato dall'art. 2, c. 1, lett. d) della legge regionale 12 del 2013, suddivise per unità di bilancio e per capitoli di spesa, e riporta pure, per un confronto, le corrispondenti assegnazioni degli esercizi 2011 e 2012.

Tabella 201. Trasferimenti a favore delle Autonomie locali. Assegnazione delle quote di compartecipazione ai proventi dei tributi erariali riscossi nel territorio regionale. Esercizi finanziari 2011-2013

Tipologia/obiettivo della spesa	Funzioni	Unità di bilancio	Assegnazione - anno 2011			Assegnazione - anno 2012			Assegnazione - anno 2013		
			Normativa di riferimento	Ammontare	Cap.	Normativa di riferimento	Ammontare	Cap.	Normativa di riferimento	Ammontare	Cap.
			(l.r. 22/2010- l.r.11/2011)			(l.r. 18/2011- l.r.3/2012)			(l.r. 27/2012 - l.r. 6/2013)		
Trasferimento ordinario alle Province	9.1	9.1.1.1153	art 10, c.5, l.r. 22/2010	43.734.063,00	1739	art 13, c.6, l.r. 18/2011	41.264.352,93	1756	art 10, c.6, l.r. 27/2012	32.462.164,70	1856
Trasferimento ordinario ai Comuni	9.1	9.1.1.1153	art.10,c.6, lett.a),l.r 22/2010	340.971.625,00	1739	art 13, c.7,lett.a), l.r. 18/2011; art. 2, c. 2 l.r. 3/2012	321.716.586,77	1756	art 10, c.8, 11, 12, 15 l.r. 27/2013	274.082.842,87	1856
Trasferimento ordinario alle Comunità montane	9.1	9.1.1.1153	art 10, c.10, l.r. 22/2010	7.079.374,85	1739	art 13, c.8, l.r.18/2011	6.955.625,67	1756	art 10, c.16 l.r. 27/2014	5.554.762,66	1856
Ulteriore assegnazione straordinaria alle Province	9.1	9.1.1.1153	art 10, c.1-2, l.r. 11/2011	3.146.274,00	1739	-	-	1739	-	-	-
Ulteriore assegnazione straordinaria ai Comuni	9.1	9.1.1.1153	art 10, c.1-3, l.r. 11/2011	17.051.632,34	1739	-	-	1739	-	-	-
Ai Comuni e alle Province - rimborso del minor gettito connesso all'abrogazione dell'addizionale comunale e provinciale sull'energia elettrica	9.1	9.1.1.1153	-	-	-	-	-	-	art. 10 c. 5 l.r. 27/2012 e art. 10, c. 7 l.r. 14/2012	30.000.000,00	1809
A Enti locali - per esercizio coordinato di funzioni, per gestione associata di servizi, per finanziamento ai Comuni risultanti da fusione	9.1	9.1.1.1153	art 10, c.16, l.r. 22/2010	11.500.000,00	1513	art 13, c.14, l.r.18/2011	10.000.000,00	1513	art 10, c. 23 l.r. 27/2014	5.000.000,00	1513
A Enti locali- concorso negli oneri derivanti dall' istituzione del comparto unico regionale del pubblico impiego	9.1	9.1.1.1154	art 10, c.22, l.r. 22/2010	15.921.508,00	1641	art 13, c.20, l.r.18/2011	15.921.508,00	1641	art 10, c.21,22 l.r. 27/2015	32.788.905,09	1832
A Enti locali - a titolo di definitivo concorso negli oneri derivanti dalla istituzione del comparto unico regionale del pubblico impiego	9.1	9.1.1.1154	art 10, c.23, l.r. 22/2010	20.989.583,00	1642	art 13, c.21, l.r.18/2011	20.989.583,00	1642	-	-	-
Ai Comuni per oneri relativi a personale proveniente, per mobilità, dall'Ente Ferrovie dello Stato	9.1	9.1.1.1153	art.10,c.6, lett.b),l.r 22/2010	450.000,00	1739	art 13, c.7, lett.b),l.r.18/2011	350.000,00	1756	-	-	-
Ai Comuni soggetti ad intensi flussi turistici	9.1	9.1.1.1153	art.10,c.6, lett.c),l.r 22/2010	800.000,00	1739	art 13, c.7, lett.c),l.r.18/2011	800.000,00	1756	-	-	-
Agli Enti locali - per concorso oneri relativi alla concessione ai dipendenti di aspettativa sindacale retribuita	9.1	9.1.1.1153	art. 10, c.13, l.r. 22/2010 art. 10, c.1-5, l.r. 11/2011	792.609,18	1739	art 13, c.11 l.r.18/2011	600.000,00	1756	-	-	-
Ai Comuni per la compensazione a favore di particolari situazioni	9.1	9.1.1.1153	art. 10, c.39, l.r. 22/2010	800.000,00	1730	-	-	1730	-	-	-
Alle Province - per finanziamento del minor gettito dell'imposta provinciale di trascrizione accertato, rispettivamente, nel 2008, nel 2009 e nel 2010 rispetto agli anni precedenti	9.1	9.1.1.1153	art. 10, c.46, l.r. 22/2010 art. 10, c.1-7, l.r. 11/2011	1.249.429,58	1731	-	-	1731	-	-	-
Ai Comuni montani con pop. inferiore a 3.000 abitanti - fondo per la razionalizzazione dei servizi scolastici	9.1	9.1.1.1153	art 10, c.18, l.r. 22/2010	1.000.000,00	1750	art 13, c.16 l.r.18/2011	700.000,00	1750	-	-	-

Tipologia/obiettivo della spesa	Funzioni	Unità di bilancio	Assegnazione - anno 2011			Assegnazione - anno 2012			Assegnazione - anno 2013		
			Normativa di riferimento	Ammontare	Cap.	Normativa di riferimento	Ammontare	Cap.	Normativa di riferimento	Ammontare	Cap.
			(l.r. 22/2010- l.r.11/2011)			(l.r. 18/2011- l.r.3/2012)			(l.r. 27/2012 - l.r. 6/2013)		
Alle Province per spese d'investimento (art.3,c.60,L.R. 1/2007)	9.1	9.1.2.1153	art 10, c. 4, l.r. 22/2010	1.000.000,00	1514	art 13, c.4, l.r.18/2011	1.000.000,00	1514	Art. 10 c. 5 l.r. 27/2012	1.000.000,00	1514
Al Comune di Codropo capofila associazione intercomunale Medio Friuli - acquisto dissuasori, posizionamento guardrail e ufficio mobile	9.1	9.1.2.1153		-			-		art. 10 c. 53 l.r. 27/2012	400.000,00	1840
Comunità Montana del Friuli Occidentale - interventi relativi al miglioramento dell'arredo urbano e della qualità dei centri abitati	9.1	9.1.2.1153		-			-		art. 10 c. 55 l.r. 27/2013	240.000,00	1841
All'ANCI Sez.FVG - contributo straord. per parziale ristoro oneri sostenuti da amministratori locali in controversie e giudizi nell'esercizio delle proprie funzioni	9.1	9.1.1.3420		-			-			-	
Alla Comunità collinare del Friuli - fondo straordinario per attuazione art.54 dello Statuto speciale della Regione	9.1	9.1.1.1153	art.11, c. 67, l.r. 17/2008 art 10, c. 4, l.r. 22/2010	300.000,00	1699	art 13, c.30 l.r.18/2011	250.000,00	1772			-
Ai Comuni - accontonamento conseguente all'istituzione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi	9.1	9.1.1.1153		-			-		art 10, c. 4 l.r.27/2012 - art. 10, c. 4 l.r. 6/2013	20.000.000,00	9616
Al Comune di Tolmezzo - contributo straord. per spese gestione Uffici giudiziari e relativo servizio di sorveglianza	9.1	9.1.1.1153	art 10, c.55-56, l.r. 22/2010	200.000,00	1736	art 13, c.34 l.r.18/2011	200.000,00	1736	art 10, c. 5 e 48 l.r.27/2012	100.000,00	1736
Alle Province per interventi di ristrutturazione del patrimonio edilizio scolastico (art. 1, c.28, l.r. 30/2007)	6.1	6.1.2.5059	art 10, c. 4, l.r. 22/2010	4.000.000,00	1698	art 13, c.4 l.r.18/2011	4.000.000,00	1698	art 10, c. 5 l.r.27/2013	4.000.000,00	1698
Spese per la formazione del personale	6.2	6.2.1.1123	art 10, c.45, l.r. 22/2010 art. 5, c. 4, l.r. 16/2010	150.000,00	1326		-			-	
Per la scuola di formazione della funzione pubblica di cui all'art. 12, c. 14, l.r. 11/2011)	11.3	11.3.1.1180	-	-		art 13, c.36 l.r.18/2011	150.000,00	1326		-	
Al Comune di Poccia - contributo per gli oneri sostenuti per il ricovero e la custodia dei cani randagi	7.2	7.2.1.1134		-					art. 10 c. 50 l.r. 27/2012	50.000,00	1406
Iniziative di formazione e aggiornamento del personale del comparto unico del pubblico impiego regionale e locale	11.3	11.3.1.1180		-			-		art 10, c.30 l.r.27/2012; art. 12 da c. 30 a c. 32 l.r. 6/2013	1.000.000,00	1327
Totale assegnazioni coperte da quote di compartecipazione ai tributi erariali				471.136.098,95			424.897.656,37			406.678.675,32	

Fonte: rendiconto anno 2013 della Regione Friuli Venezia Giulia. Elaborazione della Sezione.

Dall'analisi comparata delle quote di compartecipazione dei tributi erariali nel triennio 2011-2013 (tabella 2) emerge che le assegnazioni destinate alle Autonomie locali nel 2013 registrano un decremento del 13,68% rispetto al 2011 e del 4,29% rispetto al

2012.

Relativamente all'esercizio 2013, l'esame dei singoli dati esposti nella precedente tabella evidenzia che le quote di compartecipazione ai tributi erariali sono destinate per l'ammontare di euro 401.628.675,32 corrispondente al 98,76% delle assegnazioni complessive, alla "Funzione 9.1 – Sistema delle Autonomie locali". La restante quota, pari a euro 5.050.000,00 è destinata come segue:

- euro 4.000.000,00 alla "Funzione 6.1 – Istruzione" e finanzia gli interventi di ristrutturazione del patrimonio edilizio scolastico realizzati dalle Province (ex articolo 1, c. 28, della l.r. 30 del 2007),
- euro 50.000,00 alla "Funzione 7.2 – Sanità pubblica – servizi territoriali sistema sanitario regionale",
- euro 1.000.000,00 alla funzione 11.3 "Funzionamento della Regione – Amministrazione regionale" afferente alla formazione del personale del comparto unico del pubblico impiego.

Per quanto concerne la distribuzione delle assegnazioni all'interno della "Funzione 9.1", si rileva che essa ha interessato in primo luogo le assegnazioni per "trasferimenti ordinari" agli Enti locali (euro 312.099.770,23). Importi significativi sono destinati al concorso agli oneri derivanti dall'istituzione del comparto unico regionale del pubblico impiego (euro 32.788.905,09) destinati a finanziare la spesa iscritta al capitolo 1832 e al rimborso del minor gettito connesso all'abrogazione dell'addizionale comunale e provinciale sull'energia elettrica destinata ai Comuni e alle Province per l'ammontare complessivo di euro 30.000.000,00.

14.4 Le singole tipologie/obiettivi dei trasferimenti

Con riferimento alla gestione delle spese a favore del "sistema delle Autonomie locali", nel 2013 la spesa (impegni di spesa + trasferimenti a competenza derivata) che fa capo alla "Funzione 9.1" ammonta ad euro 544.716.851,34: nel raffronto con le risorse utilizzate nel 2012 (euro 541.588.805,32) essa presenta un aumento dello 0,58% (euro 3.128.046,02 in valore assoluto), mentre il raffronto con quelle utilizzate nel 2011 evidenzia un calo del 9,51% (57.247.876,64 in valore assoluto). Siffatti andamenti sono rilevabili dalla tabella sottostante contenente il riepilogo (in termini di impegni e trasferimenti a competenza derivata) dei trasferimenti regionali alle Autonomie locali iscritti alla "Funzione 9.1". L'unica voce ove si registra un aumento è quella afferente agli "altri trasferimenti agli enti locali" (+87,73%) che si riferisce alle assegnazioni non coinvolte negli altri obiettivi individuati dalla Sezione. L'ammontare riferito alle altre specifiche voci risulta in flessione. Come mostra la tabella un considerevole decremento coinvolge i trasferimenti per interventi in materia di sicurezza

(-40,49%).

Tabella 202. Funzione 9.1. – Sistema delle autonomie locali. Trasferimenti agli enti locali distinti per tipologia/obiettivo della spesa. Esercizi finanziari 2011-2013

Tipologia/obiettivo della spesa	esercizio finanziario 2011	esercizio finanziario 2012	esercizio finanziario 2013	scostamento	
	Impegni di spesa e trasferimenti a competenza derivata (*)	Impegni di spesa e trasferimenti a competenza derivata (**)	Impegni di spesa e trasferimenti a competenza derivata (***)	% 2013 su 2012	% 2013 su 2011
Trasferimenti ordinari a Comuni, Province e Comunità montane [A]	412.182.969,19	369.936.565,37	311.199.770,23	-15,88%	-24,50%
Trasferimenti agli enti locali per l'esercizio coordinato di funzioni e la gestione associata di servizi [B]	11.600.000,00	9.452.864,93	8.122.708,20	-14,07%	-29,98%
Trasferimenti agli enti locali per concorso negli oneri derivanti dall'istituzione del comparto unico regionale del pubblico impiego [C]	36.911.091,00	36.911.091,00	32.788.905,09	-11,17%	-11,17%
Trasferimenti agli enti locali per interventi in materia di sicurezza e di polizia locale [D]	86.091,00	895.160,00	532.709,78	-40,49%	518,78%
Assegnazioni agli enti locali per il finanziamento delle funzioni trasferite [E]	27.684.985,33	28.195.688,69	26.375.224,73	-6,46%	-4,73%
Altri trasferimenti agli enti locali [F]	93.866.181,75	81.860.703,74	153.677.028,25	87,73%	63,72%
Trasferimenti diversi e spese dirette della Regione [G]	19.633.409,71	14.336.731,59	12.020.505,06	-16,16%	-38,78%
Totale TRASFERIMENTI E SPESE DIRETTE della Funzione 9.1	601.964.727,98	541.588.805,32	544.716.851,34	0,58%	-9,51%

Fonte: rendiconto anno 2013 della Regione Friuli Venezia Giulia. Elaborazione della Sezione.

(*)anno 2011

Impegni di spesa =€ 591.506.789,38

Competenza derivata =€ 10.457.938,60

(**)anno 2012

Impegni di spesa =€ 533.320.817,34

Competenza derivata =€ 8.267.907,98

(***)anno 2013

Impegni di spesa =€ 533.482.817,28

Competenza derivata =€ 11.234034,06

Le tabelle che seguono espongono per ciascuna tipologia/obiettivo di spesa ulteriori dettagli della gestione finanziaria, dedotti dall'articolo 10 della legge regionale 27/2012 e dall'art. 10 della legge regionale 6/2013, come pure le informazioni sulle risultanze della gestione desunte dalla Relazione di verifica e dal rendiconto anno 2013

della Regione Friuli Venezia Giulia¹⁴⁶.

Tabella 203. Funzione 9.1. – Sistema delle autonomie locali. Trasferimenti ordinari ai Comuni, alle Province e alle Comunità Montane. Esercizi finanziari 2011-2013

Tipologia/obiettivo del trasferimento	Unità di bilancio	esercizio finanziario 2011			esercizio finanziario 2012			esercizio finanziario 2013			Scostamento %	
		Normativa di riferimento (L.R. 22/2010 - L.R. 11/2011)	Impegni di spesa	Cap.	Normativa di riferimento (L.R. 18/2011 - L.R. 3/2012)	Impegni di spesa	Cap.	Normativa di riferimento (L.R. 27/2012 -)	Impegni di spesa	Cap.	% 2013 su 2012	% 2013 su 2011
Trasferimento ordinario alle Province	9.1.1.1153	art. 10, c. 5, l.r. 22/2010	43.734.063,00	1739	art. 13, c. 6, l.r. 18/2011	41.264.352,93	1756	art. 10, c. 6, l.r. 27/2012	32.462.164,70	1856	- 21,33%	- 25,77%
Trasferimento ordinario ai Comuni	9.1.1.1153	art. 10, c. 6, lett.a) L.R. 24/2009	340.971.625,00	1739	art. 13, c. 7, lett. a) l.r. 18/2012; art. 2, c. 2, l.r. 3/2012	321.716.586,77	1756	art. 10, c. 8, l.r. 27/2013	273.182.842,87	1856	- 15,09%	- 19,88%
Trasferimento ordinario alle Comunità Montane	9.1.1.1153	art. 10, c. 10, l.r. 22/2010	7.079.374,85	1739	art. 13, c. 8, l.r. 18/2013	6.955.625,67	1756	art. 10, c. 16, l.r. 27/2014	5.554.762,66	1856	- 20,14%	- 21,54%
Ulteriore assegnazione e straord. alle Province	9.1.1.1153	art. 10, c. 2, l.r. 11/2011	3.146.274,00	1739		-			-		-	-
Ulteriore assegnazione e straord. ai Comuni	9.1.1.1153	art. 10, c. 3, l.r. 11/2011	17.251.632,34	1739		-			-		-	-
Totale TRASFERIMENTI			412.182.969,19			369.936.565,37			311.199.770,23		- 15,88%	- 24,50%

Fonte: rendiconto anno 2013 della Regione Friuli Venezia Giulia. Elaborazione della Sezione.

Nell'anno 2013 le risorse impegnate per i "trasferimenti ordinari correnti" ai Comuni, alle Province e alle Comunità Montane ammontano a euro 311.199.770,23 pari al 57,13% del complesso delle risorse della funzione 9.1. Tali assegnazioni registrano una flessione del 15,88% rispetto al 2012 e del 24,45% rispetto al 2011 (-21,33% dei trasferimenti alle Province, -15,09% dei trasferimenti ai Comuni e -20,14% dei trasferimenti alle Comunità Montane) e all'insussistenza di assegnazioni straordinarie ai Comuni e alle Province disposte con legge di assestamento del bilancio.

Il quadro economico finanziario e i criteri di riparto dei trasferimenti ora in esame sono definiti dall'articolo 13, commi 7, 9, 10, 16 della legge regionale 27 del 2012 (Legge finanziaria 2013), con alcune variazioni introdotte successivamente dall'articolo 11, c. 4 della legge regionale 8 aprile 2013, n. 5. Nella specificità, la richiamata normativa dispone quanto segue:

- e) Alle Province è attribuito un fondo di euro 32.462.164,70 da ripartire in misura proporzionale al trasferimento ordinario attribuito per l'anno 2012. In

¹⁴⁶ Si precisa per chiarezza che la mancata esposizione della competenza derivata in calce ad alcune tabelle significa che con riferimento alla tipologia di spesa esposta nella tabella stessa, non si sono registrati importi ascritti a competenza derivata.

linea con i criteri di riparto definiti per i trasferimenti 2012, è previsto che detto fondo venga erogato in tre rate con le seguenti modalità e tempistiche, compatibilmente con il rispetto dei vincoli posti alla Regione dal patto di stabilità e crescita, nonché compatibilmente con i flussi finanziari definiti in ambito regionale: la prima rata (pari al 30% dello spettante) è erogata entro il 15 aprile 2013, la seconda (pari al 35% dello spettante) entro il 31 luglio 2013 e la terza (pari al 35% dello spettante) entro il 15 novembre 2013.

f) Le assegnazioni ordinarie attribuite ai Comuni ammontano ad euro 273.182.842,87 ripartite nelle seguenti quote:

- euro 92.814.176,82 a favore dei Comuni capoluogo di provincia da assegnare in tre rate: la prima rata (pari al 30% dello spettante) è erogata entro il 15 aprile 2013, la seconda (pari al 15% dello spettante) entro due mesi dall'entrata in vigore della legge di assestamento del bilancio (cioè entro il 31.9.2013) e la terza (pari al 55% dello spettante) entro il 15 novembre 2013.
- euro 100.391.806,32 a favore dei Comuni con popolazione pari o superiore a 5.000 abitanti da assegnare in due rate di pari importo, la prima entro il 15 aprile e la seconda entro il 15 novembre 2013 .
- euro 79.976.859,73 a favore dei Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti da assegnare in due rate di pari importo, la prima entro il 15 aprile e la seconda entro il 15 novembre 2013.

Per l'ottenimento dei contributi erogati in diverse rate, gli enti sono tenuti al rispetto dei vincoli posti alla Regione dal patto di stabilità e crescita.

La legge regionale n. 12 del 2013 riassegna i 20 milioni di euro, originariamente accantonati dall'importo spettante a favore del sistema delle autonomie locali per l'anno 2013 dall' articolo 10, comma 4 della legge regionale n. 27/2010 per far fronte alle regolarizzazioni contabili a valere sulle quote di compartecipazione al gettito dei tributi erariali di spettanza degli enti locali in relazione alle risorse da versare a favore dello Stato per la quota TARES allo stesso spettante. Tale importo è destinato ad alimentare la quota parte del trasferimento ordinario ai Comuni per l'anno 2012. L'assegnazione è ripartita in misura proporzionale al trasferimento ordinario assegnato ai sensi dell'articolo 10, comma 8 della legge regionale n. 27 del 2010.

Per quanto sopra detto, i trasferimenti di carattere ordinario riservati ai Comuni nell'anno 2013 assommano ad euro 273.182.842,87, con una flessione del 15,09% rispetto all'ammontare del 2012 e del 19,88% in relazione ai trasferimenti del 2011.

- g) Alle Comunità Montane sono assegnati trasferimenti ordinari dell'ammontare di euro 5.554.762,66 (ridotti del 20,14% rispetto alle assegnazioni del 2012 e del 21,54% rispetto al 2011) da ripartire in misura proporzionale al trasferimento ordinario attribuito ai medesimi enti nell'anno 2012. La quota è erogata compatibilmente con il rispetto dei vincoli posti alla Regione dal patto di stabilità e crescita, nonché compatibilmente con i flussi finanziari definiti in ambito regionale, in unica soluzione entro il 31 marzo 2013.

In merito ai criteri per l'assegnazione dei "trasferimenti ordinari", nell'insieme emerge una situazione pressochè invariata rispetto al 2012, laddove, per l'ottenimento dei contributi erogati gli enti sono tenuti a comportamenti virtuosi afferenti al rispetto dei vincoli posti alla Regione dal patto di stabilità e crescita.

Al riguardo, va segnalato che la ripartizione dei trasferimenti ordinari agli enti locali prevista nel 2013, come negli anni passati, è proporzionale al trasferimento assegnato nell'esercizio precedente. La legge regionale n. 18 del 2011 attribuisce a dette modalità di assegnazione dei fondi carattere di straordinarietà, in attesa della definizione di nuovi criteri di riparto di cui la legge finanziaria 2013 prevede il recepimento per assicurare un'adeguata distribuzione dei flussi finanziari e una migliore funzionalità della gestione dei servizi comunali in un'ottica federalista e perequativa. La legge finanziaria per il 2012 prevedeva anche che ai fini dello studio e della definizione di un nuovo sistema di quantificazione e assegnazione dei trasferimenti ordinari, entro il 31 marzo 2012, la Giunta Regionale costituisse un tavolo tecnico interistituzionale Regione-Comuni, che tenesse conto delle spese legate a funzioni fondamentali degli enti e dei parametri di virtuosità gestionale (art. 13, c. 7 e 10 l.reg. 18/2011). La tematica è stata attratta nell'ambito della riforma complessiva del sistema delle autonomie locali ove è stato istituito un "tavolo tecnico permanente per la finanza locale" (decr. n. 3 del 3 marzo 2014) con il compito di fornire un contributo propositivo in coerenza con le esigenze evidenziate annualmente dalla Giunta Regionale. Come in precedenza illustrato, con la deliberazione n. 2007 del 31 ottobre 2013 in precedenza commentata, la Giunta regionale ha in particolare, individuato, tra gli altri obiettivi della riforma, la ridefinizione dei trasferimenti ordinari ai Comuni e delle quote di compartecipazione ai tributi erariali (c.d. decimini).

Tabella 204. Funzione 9.1. – Sistema delle autonomie locali. Trasferimenti per esercizio coordinato di funzioni, gestione associata di servizi e fusioni tra Comuni. Esercizi finanziari 2011-2013

Tipologia/obiettivo	Unità di	anno 2011	anno 2012	anno 2013	Scostamento %
---------------------	----------	-----------	-----------	-----------	---------------

del trasferimento	bilancio	Normativa di riferimento (L.R. 22/2010 -	Impegni di spesa	Cap.	Normativa di riferimento (L.R. 18/2011)	Impegni di spesa	Cap.	Normativa di riferimento (L.R. 27/2012)	Impegni di spesa e trasferimenti a competenza derivata (***)	Cap.	2013 su 2012	2013 su 2011
		L.R. 11/2011)			L.R. 6/2013							
A Enti locali - per esercizio coordinato di funzioni, per gestione associata di servizi, finanziamento al Comune risultante da fusione	9.1.1.1153	art. 10, c. 16, l.r. 22/2010	11.500.000,00	1513	art. 13, c. 14, l.r. 18/2011	9.252.864,93	1513	art. 10, c. 23, l.r. 27/2012	5.000.000,00	1513	-45,96%	-56,52%
Alle Unioni di Comuni costituite entro il 15.9.2011 - incentivo straordinario secondo criteri definiti con Piano di valorizzazione territoriale 2011	9.1.1.1153	art. 10, commi 27-31; l.r. 11/2011	100.000,00	1758		-			-		-	-
Incentivo straordinario per percorsi di fusione tra comuni	9.1.2.1153		-		art. 10, c. 22 l.r. 14/2012	200.000,00	1820		-		-	-
Al Comune di Rivignano Teor assegnazione speciale a seguito dell'istituzione del Comune relativamente agli oneri di primo impianto	9.1.2.1153							art. 5, c. 4, l.r. 1/2013	2.500.000,00	1865	-	-
Finanziamenti di leggi istitutive di nuovi Comuni risultanti da fusioni	9.1.2.1153		-			-			587.708,20	9710-25012	-	-
Incentivo percorsi per la fusione tra Comuni che hanno gestito tramite Unione dei Comuni o tramite Associazione intercomunale funzioni o servizi per una durata non inferiore ai sei anni	9.1.1.1153		-			-		art. 10, c. da 13 a 17, l.r. 6/2013	35.000,00	1438	-	-
Totale Trasferimenti per GESTIONE ASSOCIATA DI FUNZIONI E SERVIZI			11.600.000,00			9.452.864,93			8.122.708,20		-14,07%	-29,98%

Fonte: rendiconto anno 2012 della Regione Friuli Venezia Giulia. Elaborazione della Sezione.

(***)anno 2013

Impegni di spesa =€ 7.535.000,00

Competenza derivata =€ 587.708,20

La tabella di cui sopra espone il dettaglio dei trasferimenti afferenti l'esercizio coordinato di funzioni e la gestione associata di servizi e mostra una flessione delle risorse pari al 29,98% nel triennio e del 14,07% rispetto all'esercizio precedente.

Al riguardo si deve considerare che il legislatore regionale, con l'obiettivo di razionalizzare la spesa degli enti locali, favorisce l'esercizio coordinato di funzioni e incentiva i processi di fusione tra Comuni con assegnazioni da erogare secondo criteri e modalità individuate nel Piano di valorizzazione territoriale di cui all'art. 26 della legge regionale n. 1 del 2006 approvato in via definitiva con deliberazione della Giunta regionale del 26 maggio 2011, n. 988.

Rispetto all'esercizio precedente, l'attenzione si è rivolta in particolare ai percorsi di fusione incentivati dalla necessità di razionalizzazione della spesa pubblica mantenendo immutata la qualità dei servizi erogati, per i quali la tabella mostra incentivi per euro 3.122.708,20 (cap. 1865, 9710-25012, 1438) contro i 200.000,00 dell'esercizio

precedente. Nel contempo, nel 2013 sono valorizzati anche i fenomeni di contenimento della spesa riferiti alla gestione associata di servizi a cui la legge finanziaria del 2013 destina 5 milioni di euro.

Tabella 205. Funzione 9.1. – Sistema delle autonomie locali. Trasferimenti per concorso agli oneri derivanti dall'istituzione del comparto unico regionale del pubblico impiego. Esercizi finanziari 2011-2013

Tipologia/obiettivo del trasferimento	anno 2011			anno 2012			anno 2013			Scostamento %		
		Normativa di riferimento (L.R. 22/2010)	Impegni di spesa	Cap.	Normativa di riferimento	Impegni di spesa	Cap.	Normativa di riferimento (L.R. 27/2012)	Impegni di spesa	Cap.	2013 su 2012	2013 su 2011
A Enti locali - concorso negli oneri derivanti dall'istituzione del comparto unico regionale del pubblico impiego	9.1.1.1154	art. 10, comma 22 l.r. 22/2010	15.921.508,00	1641	art 13 c. 20, 21, 22 l.r. 18/2011	15.921.508,00	1641		-		-	-
A Enti locali - a titolo definitivo, concorso negli oneri derivanti dalla istituzione del comparto unico regionale del pubblico impiego	9.1.1.1154	art. 10, comma 23 l.r. 22/2010	20.989.583,00	1642	art 13 c. 20, 21, 22 l.r. 18/2011	20.989.583,00	1642		-		-	-
A enti locali e alla Comunità Collinare del Friuli - concorso negli oneri derivanti dall'istituzione del comparto unico regionale del pubblico impiego	9.1.1.1154							art. 10, comma 21 l.r. 27/2012	32.788.905,09	1832	-	-
Totale Trasferimenti per COMPARTO UNICO			36.911.091,00			36.911.091,00			32.788.905,09		11,17%	11,17%

Fonte: rendiconto anno 2013 della Regione Friuli Venezia Giulia. Elaborazione della Sezione.

La tabella che precede mostra la dinamica dei trasferimenti per concorso agli oneri derivanti dall'istituzione del comparto unico regionale del pubblico impiego. In merito si osserva che la disposizione dell'articolo 10, c. 21 e 22 della legge regionale n. 27 del 2012 prevede che il concorso regionale sugli oneri derivanti dall'istituzione del comparto unico regionale del pubblico impiego da erogarsi in un'unica soluzione compatibilmente con i vincoli imposti dal patto di stabilità e crescita sia commisurata in proporzione alle assegnazione attribuite nell'esercizio precedente compatibilmente con i flussi finanziari definiti in ambito regionale e nel rispetto dei vincoli imposti alla Regione dal patto di stabilità e crescita. A differenza degli esercizi precedenti, l'assegnazione è effettuata in unica soluzione e non tiene conto dei dati relativi al personale di cui all'art. 5 del d.P.R. 3 agosto 2010, n. 0182/Pres. (art. 10, c 21 della l.r. n. 27/2012). Di conseguenza, come evidenziato nella tabella, l'entità dei trasferimenti complessivi afferenti il comparto unico mostra una riduzione, rispetto all'esercizio e al triennio precedenti, di 11,17 punti percentuali.

Tabella 206. Funzione 9.1. – Sistema delle autonomie locali. Trasferimenti per interventi in materia di politiche di sicurezza e ordinamento della polizia locale. Esercizi finanziari 2011-2013

Tipologia/obiettivo del trasferimento	Unità di bilancio	anno 2011			anno 2012			anno 2013			Scostamento %		
		Normativa di riferimento	Impegni di spesa + competenza derivata	Cap.	Normativa di riferimento	Impegni di spesa + competenza derivata	Cap.	Normativa di riferimento	Impegni di spesa e trasferimenti a competenza derivata (***)	Cap.	2013 su 2012	2013 su 2011	
Programma regionale di finanziamento in materia di sicurezza - interventi realizzati da Enti locali (spese correnti)	9.1.1.1156	-	-	-	art. 4, 14 l.r. 9/2009	485.760,00	1710	art. 4, 14 l.r. 9/2009	183.000,00	1710	-	62,33%	-
Contributi agli enti locali per iniziative "Giornata della polizia locale"	9.1.1.1156	articolo 23, l.r. 9/2009	4.802,00	1727	articolo 23, l.r. 9/2009	9.400,00	1727	art. 4 l.r. 9/2009	5.000,00	1727	-	46,81%	4,12%
Contributo straordin. al Comune di Azzano Decimo (quale capofila Associazione intercomunale Sile) - per acquisizione beni e copertura assicurativa in materia di politiche di sicurezza	9.1.1.1156	articolo 10, comma 66, l.r. 11/2011	81.289,00	1764	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Programma regionale di finanziamento in materia di sicurezza - interventi realizzati da Enti locali (spese d'investimento)	9.1.2.1156	-	-	-	artt. 4 e 14, l.r. 9/2009	400.000,00	1717	artt. 4 e 14, l.r. 9/2009	193.005,50	1717	-	51,75%	-
spese per la formazione e l'aggiornamento della polizia locale	9.1.2.1156	-	-	-	-	-	-	art. 5 c. 5, art. 19, c. 1, art. 20 l.r. 9/2009	151.704,28	1715	-	-	-
Totale trasferimenti per interventi in materia di sicurezza e polizia locale			86.091,00			895.160,00			532.709,78		-	40,49%	818,78%

Fonte: rendiconto anno 2013 della Regione Friuli Venezia Giulia. Elaborazione della Sezione.

(***) anno 2013

Impegni di spesa =€ 481.125,78

Competenza derivata =€ 51.584,00

La tabella espone il dettaglio dei trasferimenti afferenti la materia delle politiche di sicurezza e ordinamento della polizia locale.

Con la deliberazione 11 aprile 2013, n. 716, la Giunta regionale ha approvato il Programma regionale di finanziamento in materia di politiche di sicurezza per l'anno 2013. In ordine ai contenuti del Programma, partendo dall'esame delle situazioni di criticità rilevate sul territorio regionale, l'Amministrazione, data la scarsità delle risorse disponibili, nell'individuare le politiche di sicurezza da sostenere, ha deciso di dare continuità alle politiche di intervento già intraprese con il Programma 2012. Ha inoltre, deciso di favorire l'adeguamento delle strutture di polizia locale della Regione alle previsioni della legge regionale n. 9 del 29 aprile 2009, privilegiando la realizzazione dei progetti proposti dagli enti locali e, nel contempo, incentivando la costituzione di forme collaborative per lo svolgimento associato dei servizi di polizia locale. Per tali interventi

nel 2013 mette a disposizione sui cap. 1710 e 1717, risorse per complessivi euro 376.005,50 (-42,45% rispetto all'esercizio precedente) completamente impegnate o prenotate. A proposito di trasferimenti in materia di sicurezza va anche considerato che nel 2013 il legislatore regionale (art. 5, c. 5 della legge finanziaria 2013) ha autorizzato il sostegno a favore del volontariato e dell'associazionismo per la sicurezza stanziando sul cap. 1715 euro 151.704,28. L'impegno di spesa riguardante i trasferimenti agli enti locali per la realizzazione della "giornata della polizia locale" riporta una flessione (- 46,81% rispetto al 2012 e -4,12% rispetto al 2011).

Tabella 207. Funzione 9.1. – Sistema delle autonomie locali. Assegnazioni per trasferimento di funzioni. Esercizi finanziari 2011-2013

Tipologia/obiettivo del trasferimento	Unità di bilancio	anno 2011			anno 2012			anno 2013			Scostamento %	
		Normativa di riferimento	Impegni di spesa + competenza derivata	Cap.	Normativa di riferimento	Impegni di spesa + competenza derivata	Cap.	Normativa di riferimento	Impegni di spesa + competenza derivata	Cap.	2013 su 2012	2013 su 2011
A Enti locali per finanziamento di funzioni trasferite ai sensi della L.R. 24/2006 (spese correnti)	9.1.1.1 159	articolo 10, commi 25-26, l.r. 22/2010	5.767.044,54	1520	articolo 13, c. 23 e 24 l.r. 18/2011	5.767.044,54	1520	articolo 10, commi 25-26, l.r. 27/2012	5.150.000,00	1520	-10,70%	-10,70%
A Enti locali per finanziamento di funzioni conferite ai sensi della L.R. 24/2006 (spese d'investimento)	9.1.2.1 159	articolo 10, commi 25-26, l.r. 22/2010	7.274.600,00	1522	art. 13, c. 23 e 24 l.r. 18/2011	8.274.600,00	1522	art. 10, c. 22 e 24 l.r. 12/2010	7.400.000,00	1522	-10,57%	1,72%
Alle Province per finanziamento di funzioni in materia di risparmio energetico, conferite ai sensi della L.R.24/2006	9.1.2.1 159	articolo 10, comma 55, l.r. 24/2009	1.000.000,00	1522	—	—	—	—	—	—	—	—
Alle Province per finanziamento di funzioni in materia di programmazione faunistica (art. 8 bis, c.5, lett.a bis), LR 6/2008)	9.1.2.1 159	articolo 10, commi 22-23, l.r. 12/2010	30.000,00	1522	—	—	—	—	—	—	—	—

A Enti locali - per risorse connesse al personale trasferito ai sensi della L.R.24/2006	9.1.1.1 159	articolo 10, comma 28, l.r. 22/2010	699.016,14	1540	art. 13, c. 25 lett. a) e c. 26 l.r. 18/2011	8.402.576,73	1540	articolo 10, commi 27, lett. a) e 28 l.r. 27/2012	8.402.576,73	1540	0,00 %	1102,0%
Alle Province per svolgimento funzioni in materia di politiche del lavoro (L.R.18/2005)	9.1.1.1 159	articolo 10, comma 27, lett.a), l.r. 22/2010	7.704.324,65	1540		—			—		—	—
Alle Province per svolgimento funzioni in materia di politiche del lavoro (L.R.18/2005)	9.1.1.1 153	articolo 10, comma 27, lett.b), l.r. 22/2010	800.000,00	1657	art. 13, c. 25 lett. b) l.r. 18/2011	1.760.000,00	1771	articolo 10, commi 27, lett. b) l.r. 27/2012	1.627.648,00	1771	-7,52 %	103,46%
Alle Province per svolgimento funzioni in materia di politiche del lavoro (L.R.18/2005): sostegno e potenziamento uffici preposti	9.1.1.1 153	articolo 10, comma 27, lett. c), l.r. 22/2010	960.000,00	1741		—			—		—	—
Alle Province - trasferimenti o risorse per spese relative al personale degli Uffici della Motorizzazione civile	9.1.1.1 159	art. 3, commi 90-90 bis l.r. 30/2007	3.450.000,00	3814	art. 3, commi 90-90 bis l.r. 30/2007	3.791.467,42	3814	art. 3, commi 90-90 bis l.r. 30/2007	3.795.000,00	3814	0,09 %	10,00 %
Alla Provincia di Udine per contributi a soggetti privati per la promozione e l'incentivazione dell'efficienza energetica edilizia (materia trasferita art. 20 l.r. 24/2006)	9.1.2.3 420		—		art. 10, c. 66 l.r. 14/2012	200.000,00	3595		—		—	—
Totale assegnazioni per TRASFERIMENTO DI FUNZIONI			27.684.985,33			28.195.688,69			26.375.224,73		-6,46 %	-4,73%

Fonte: rendiconto anno 2013 della Regione Friuli Venezia Giulia. Elaborazione della Sezione.

La tabella che precede espone le assegnazioni agli enti locali riferite alle funzioni trasferite dalla Regione sulla base di specifiche disposizioni di legge regionale. Più precisamente, la tabella si riferisce alle funzioni trasferite agli enti locali in attuazione

della legge regionale 27 novembre 2006, n. 24, ("Conferimento di funzioni e compiti amministrativi agli enti locali in materia di agricoltura, foreste, ambiente, energia, pianificazione territoriale e urbanistica, mobilità, trasporto pubblico locale, cultura, sport"), che ha attuato il programma regionale di devoluzione. Per il finanziamento delle funzioni trasferite ai Comuni, Province e Comunità montane risultano impegnati, nel bilancio 2013, i seguenti fondi:

- euro 12.550.000,00 (cap. 1520 e 1522), da ripartire in misura proporzionale a quanto erogato a ciascun ente nel 2012
- euro 8.402.576,73 (cap. 1540) quale costo del personale trasferito agli enti
- euro 1.627.648,00 (cap. 1771) destinati alle sole Province per lo svolgimento di funzioni in materia di politiche del lavoro attribuite dalla legge regionale n. 18 del 2005.

Ai finanziamenti degli enti locali per funzioni trasferite dalla legge regionale n. 24 del 2006, si aggiungono i fondi destinati al finanziamento delle spese sostenute dalle Province per il personale degli uffici della Motorizzazione civile (euro 3.795.000,00) che risultano in lieve aumento rispetto al 2012 (0,09%). Si tratta delle funzioni devolute alle Province ai sensi della legge regionale 20 agosto 2007, n. 23 ("Attuazione del decreto legislativo 111 del 2004 in materia di trasporto pubblico regionale e locale, trasporto merci, motorizzazione, circolazione su strada e viabilità") che, unitamente ad altri interventi legislativi, ha attuato il riordino legislativo previsto dall'art. 6 della succitata legge regionale n. 24 del 2006.

Tabella 208. Funzione 9.1. – Sistema delle autonomie locali. Altri trasferimenti agli enti locali. Esercizi finanziari 2010-2012

Tipologia/o biiettivo del trasferimento	Unità di bilancio	anno 2011			anno 2012			anno 2013			Scostamento %	
		Normativa di riferimento	Impegni di spesa + trasf. a compet. derivata (*)	Cap.	Normativa di riferimento	Impegni di spesa + trasf. a compet. derivata (*)	Cap.	Normativa di riferimento	Impegni di spesa + trasf. a compet. derivata (***)	Cap.	2013 su 2012	2013 su 2011
Ai Comuni per oneri relativi a personale proveniente, per mobilità, dall'Ente Ferrovie dello Stato	9.1.1.11 53	Articolo 10, comma 6, lett.b), L.R. 22/2010	450.000,00	1739	art. 13 c. 7 lett. b) l.r. 18/2011; art. 10, c. 11 l.r. 14/2011	362.869,10	1756	Articolo 10, comma 11 L.R. 27/2012	154.632,66	1856	- 57,39 %	- 65,64 %
Ai Comuni soggetti ad intensi flussi turistici	9.1.1.11 53	Articolo 10, comma 6, lett.c), L.R. 22/2010	800.000,00	1739	art. 13 c. 7 lett. c) l.r. 18/2011; art. 10 c. 11 l.r. 14/2011	800.000,00	1756	Articolo 10, comma 11 L.R. 27/2013	600.000,00	1856	- 25,00 %	- 25,00 %

Tipologia/o biiettivo del trasferimento	Unità di bilancio	anno 2011			anno 2012			anno 2013			Scostamento %	
		Normativa di riferimento	Impegni di spesa + trasf. a compet. derivata (*)	Cap.	Norma tiva di riferi mento	Impegni di spesa + trasf. a compet. derivata (*)	Cap.	Normati va di riferime nto	Impegni di spesa + trasf. a compet. derivata (***)	Cap.	2013 su 2012	2013 su 2011
Ai Comuni - per la compensazio ne a favore di particolari situazioni	9.1.1.11 53	Articolo 10, comma 39, L.R. 22/2010 Art. 10, c. 57 e c. 89 (TAB. J), L.R. 11/2011	1.430.000,00	1730	Art. 10, c. 57 e c. 89 (TAB. J), L.R. 11/20 11 art. 13. c. 32 L.R. 18/20 11	550.000,00	173 0		—		—	—
A Enti locali - concorso oneri relativi alla concessione ai dipendenti di aspettativa sindacale retribuita	9.1.1.11 53	Art.10, c.13, L.R.22/201 0 Art.10, c.5, L.R. 11/2011	792.609,18	1739	art. 13 c. 11 l.r. 18/20 11; art. 10 c. 12 l.r. 14/20 11	781.426,87	175 6	Articolo 10, comma 12 L.R. 27/2012	87.584,85	1856	88,79 %	- 88,95 %
Ai Comuni, assegnazioni compensativ e dallo Stato, a titolo di rimborso per le minori entrate ICI degli edifici di culto	9.1.1.11 53	Articolo 2, comma 36, L.R.22/200 7	93.034,05	1561	Articol o 2, comm a 36, L.R.22 /2007	93.034,05	156 1	Articolo 2, comma 36, L.R.22/2 007	93.034,05	1561	—	—
trasferimenti compensativ i di minori introiti a titolo di addizionale comunale all'IRPEF conseguenti a provvedimen ti modificativi della disciplina dell'IRPEF	9.1.1.11 53		—			—		Artt. 5 e 6 L. 244/200 7, D.L. 185/200 8, L.R. 17/2008, D.L. 225/201 0, L. 220/201 0, D.LGS. 23/2011	5.357.292,41	2860	—	—
Ai Comuni, assegnazioni compensativ e dallo Stato, di importo corrisponden te ai trasferimenti erariali derivanti dall' abolizione dell'imposta sulle insegne - dall' annualità 2006	9.1.1.11 53	Articolo 4, comma 35, L.R.2/2006	1.808.189,01	1599	Articol o 4, comm a 35, L.R.2/ 2006	1.808.189,01	159 9	Articolo 4, comma 35, L.R.2/20 06	1.808.189,01	1599	—	—
Ai Comuni, assegnazioni compensativ e dallo Stato, a seguito delle minori entrate derivanti dall'abolizion e dell'ICI sugli immobili adibiti ad	9.1.1.11 53	Articolo 10 comma 49, L.R.9/2008	78.842.126,7 3	1673	Articol o 10 comm a 49, L.R.9/ 2008	13,61	167 3	Articolo 10 comma 49, L.R.9/20 08	13,61	1673	0,00%	- 100,0 0%

Tipologia/o biiettivo del trasferimen to	Unità di bilancio	anno 2011			anno 2012			anno 2013			Scostamento %	
		Normativa di riferimen to	Impegni di spesa + trasf. a compet. derivata (*)	Cap.	Norm ativa di riferimen to	Impegni di spesa + trasf. a compet. derivata (*)	Cap.	Normati va di riferimen to	Impegni di spesa + trasf. a compet. derivata (***)	Cap.	2013 su 2012	2013 su 2011
abitazione principale												
Ai Comuni, assegnazioni compensativ e dallo Stato a seguito delle minori entrate derivanti dall'abolizion e dell'ICI	9.1.1.11 53		—		art. 10, c. 16 l.r. 14/20 12; dgr 173/2 012	11.408.148,6 2	181 3	art. 10, c. 16 l.r. 14/2012; art. 10 c. 38 L.R. 27/2012	74.219.628,2 7	1813	550,5 8%	—
Conguaglio per il minor gettito connesso all'applicazio ne in via anticipata dell'imposta municipale propria	9.1.1.11 53		—		art. 2, c. 9 l.r. 3/201 2, all. j l.r. 14/20 12, art. 31, c. 4 l.r. 13/20 12	2.092.537,73	177 5		—		—	—
Rimborso per il minor gettito connesso all'applicazio ne dell'addizion ale comunale e provinciale energia elettrica	9.1.1.11 53		—		art. 10, c. 7, 8 l.r. 14/20 12	24.420.674,1 1	180 9	art. 10, c. 7, 8 l.r. 14/2012	30.000.000,0 0	1809	22,85 %	—
Ai Comuni - recupero risorse conseguenti all'istituzione della TARES in relazione a quanto disposto dall'art. 14 del d.l. n. 201/2011	9.1.1.11 53		—			—		Articolo 10, comma 44 L.R. 27/2012	20.000.000,0 0	9616	—	—
A Enti locali - per oneri per ammortame nto di mutui contratti con la Cassa depositi e prestiti per la realizzazione di opere pubbliche	9.1.1.11 53	Art.1, c. 90, L.R.30/200 7 Art. 10, c. 40, L.R. 24/2009	279.535,54	1702	Art.1, c. 90, L.R.30 /2007 Art. 10, c. 40, L.R. 24/20 09	279.535,52	170 2	Art.1, c. 90, L.R.30/2 007 Art. 10, c. 40, L.R. 24/2009	583.714,64	1702	108,8 2%	108,8 2%
Alle Province . A sollevio oneri per mutui o altra forma di ricorso al mercato finanziario, per la progettazion e e realizzazione di opere di viabilità di competenza	9.1.2.11 53		—		art. 13, c. 89 l.r. 18/20 11	600.000,00	181 7	art. 13, c. 89 l.r. 18/2011	857.246,00	1817	42,87 %	—
Al Comune di Talmassons. Finanziamen to	9.1.2.11 53		—		art. 6, c. 133 l.r. 18/20 11	25.000,00	182 1	art. 6, c. 133 l.r. 18/2011	25.000,00	1821	0,00%	—

Tipologia/o biiettivo del trasferimento	Unità di bilancio	anno 2011			anno 2012			anno 2013			Scostamento %	
		Normativa di riferimento	Impegni di spesa + trasf. a compet. derivata (*)	Cap.	Norma tiva di riferimen to	Impegni di spesa + trasf. a compet. derivata (*)	Cap.	Normati va di riferimen to	Impegni di spesa + trasf. a compet. derivata (***)	Cap.	2013 su 2012	2013 su 2011
straordinario a sollievo degli oneri relativi ai mutui, o ad altra forma di ricorso al mercato finanziario, per opere di ristrutturazione della sala teatrale												
Al Comune di Arta Terme per oneri di ammortamento mutuo per ristrutturazione terme	9.1.1.11 53		—		art. 10, c. 41 l.r. 14/20 12	25.000,00	182 9	art. 10, c. 41 l.r. 14/2012	10.000,00	1829	- 60,00 %	—
Al Comune di Arta Terme contributo straordinario per oneri necessari per la riapertura dello stabilimento termale di proprietà comunale	9.1.1.1.34 20		—			—		Articolo 10, comma 29 L.R. 6/2013	400.000,00	1889	—	—
A Province, per finanziamenti o del minor gettito dell'imposta provinciale di trascrizione	9.1.1.11 53	Articolo 10, comma 46, L.R. 22/2010 Articolo 10, comma 7, L.R.11/201 1	1.249.429,58	1731		—			—		—	—
Ai Comuni quota 5 per mille gettito IRPEF (trasferimenti derivanti da assegnazioni statali)	9.1.1.11 53	Articolo 11, comma 62-64, L.R. 17/2008	3.329,68	1628		—			—		—	—
Ai Comuni quota 5 per mille gettito IRPEF (trasferimenti derivanti da assegnazioni statali)	9.1.1.11 53	DGRP 14.6.2012 N. 77; DGRP 18.7.2013 N. 104	578.435,55	1766	DGRP 14.6.2 012 N. 77; DGRP 18.7.2 013 N. 104	580.542,26	176 6	DGRP 14.6.201 2 N. 77; DGRP 18.7.201 3 N. 104	600.558,83	1766	3,45%	3,82%
Ai comuni assegnazioni statali connesse al gettito del 5 per mille	9.1.1.11 53		—		art. 11, c. 62 l.r. 17/20 08	3.329,68	162 8	art. 11, c. 62 l.r. 17/2008	3.329,68	1628	0,00%	—
Al Comune di Precenicco -contributo straordinario per spese di funzionamento	9.1.1.11 53	Articolo 10, comma 61, L.R. 11/2011	40.000,00	1760		—			—		—	—
Al Comune di Tolmezzo -contributo straordinario per gest. Uffici giudiziari e altri oneri da	9.1.1.11 53	Articolo 10, comma 55, L.R. 22/2010	200.000,00	1736	art. 13, c. 34 L.R. 18/20 11; tab. M	300.000,00	173 6	Articolo 10, comma 48 L.R. 27/2013	300.000,00	1736	0,00%	50,00 %

Tipologia/o biiettivo del trasferimen to	Unità di bilancio	anno 2011			anno 2012			anno 2013			Scostamento %	
		Normativa di riferimen to	Impegni di spesa + trasf. a compet. derivata (*)	Cap.	Norm ativa di riferimen to	Impegni di spesa + trasf. a compet. derivata (*)	Cap.	Normati va di riferimen to	Impegni di spesa + trasf. a compet. derivata (***)	Cap.	2013 su 2012	2013 su 2011
funzioni comprensori ali												
Al Comune di Vajont - contributo straord. per spese di funzionamen to	9.1.1.11 53	Articolo 10, comma 59, L.R. 11/2011	80.000,00	1757	art. 10, c. 44 l.r. 14/20 12	20.000,00	185 7		—		—	—
Al Comune di Pordenone per gestione fabbricati da destinare ad uso pubblico	9.1.1.11 53		—		art. 13, c. 96 L.R. 18/20 11	50.000,00	141 0		—		—	—
Ai Comuni per ricognizione aree gravate da usi civici	9.1.1.11 53	Art 12,c. 47-48,LR 12/2009 Articolo 10, comma 57, L.R. 24/2009 - (TAB. J)	—		Art 12,c. 47,LR 12/20 09 Articol o 10, comm a 46, L.R. 24/20 09	5.942,08	173 4	Art 12,c. 47,LR 12/2009 Articolo 10, comma 46, L.R. 24/2009	5.975,60	1734	0,56%	—
Agli Enti locali - fondi erariali loro spettanti, non previsti da disposizioni regionali, corrisponden ti a trasferimenti dello Stato	9.1.1.11 53	Articolo 11, comma 72, L.R. 17/2008	1.058.272,00	1701	Articol o 11, comm a 72, L.R. 17/20 08	1.041.312,95	170 1	Articolo 11, comma 72, L.R. 17/2008	8.115.730,23	1701	679,3 7%	666,8 9%
Ai Comuni che hanno deliberato l'aliquota addizionale comunale dell'imposta sul reddito delle persone fisiche	9.1.1.11 53		—		art. 10, c. 35 L.R. 22/20 10	675.179,73	174 3	art. 10, c. 35 L.R. 22/2010	547.213,06	1743	18,95 %	—
Assegnazion e ai Comuni montani con pop. inferiore a 3.000 abitanti - fondo per la razionalizzaz ione dei servizi scolastici	9.1.1.11 53	Articolo 10, comma 18, L.R. 22/2010	800.000,00	1750	Articol o 10, comm a 18, L.R. 22/20 10; Articol o 13, c. 16, L.R. 22/20 10	700.000,00	175 0		—		—	—
Fondo straordinario ai comuni con pop. superiore ai 20.000 ab.	9.1.1.11 53		—		art. 3, c. 4,5,6 l.r. 3/201 2	5.949.208,00	175 6		—		—	—
Alla Provincia di Pordenone, contributo straordinario per iniziative di promozione nelle celebrazioni del 100^ anniversario	9.1.1.34 20	Articolo 10, commi 68-69, L.R. 11/2011	30.000,00	1765		—			—		—	—

Tipologia/o biiettivo del trasferimen to	Unità di bilancio	anno 2011			anno 2012			anno 2013			Scostamento %	
		Normativa di riferimen to	Impegni di spesa + trasf. a compet. derivata (*)	Cap.	Norma tiva di riferimen to	Impegni di spesa + trasf. a compet. derivata (*)	Cap.	Normati va di riferimen to	Impegni di spesa + trasf. a compet. derivata (***)	Cap.	2013 su 2012	2013 su 2011
dell'Aeroporto militare "Pagliano e Gori" di Aviano.												
Alla Provincia di Pordenone. Finanziamen to straordinario per per la gestione dell'agenzia "Agency for international development rinasciata 6 maggio 1976"	9.1.1.11 53		—		art. 2, c. 72 l.r. 18/20 11	50.000,00	690 0		—		—	—
Alle Province per spese d'investimen to	9.1.2.11 53	Art. 3, c. 60, L.R. 1/2007 Art. 10, c. 4, L.R.22/201 0	1.000.000,00	1514	Art. 3, c. 60, L.R. 1/2007 Art. 10, c. 5, L.R.24 /2009	1.000.000,00	151 4	Art. 3, c. 60, L.R. 1/2007 Art. 10, c. 5, L.R.24/2 009	1.000.000,00	1514	0,00%	0,00%
Alle Province per interventi relativi ad opere pubbliche	9.1.2.11 53	Articolo 2, comma 34, L.R. 1/2004	1.000.000,00	1612	Articol o 2, comm a 34, L.R. 1/200 4	1.000.000,00	161 2	Articolo 2, comma 34, L.R. 1/2004	1.000.000,00	1612	0,00%	0,00%
Alle Province, assegnazioni annue costanti per spese d'investimen to - in attuazione L.R.10/1988	9.1.2.11 53	Articolo 3, comma 31, L.R.3/2002	2.000.000,00	1620	Articol o 3, comm a 31, L.R.3/ 2002	2.000.000,00	162 0		—		—	—
Alle Province, contributo straordinario pluriennale per progettazion e e realizzazione interventi sulla viabilità e su edifici scolastici	9.1.2.11 53	Articolo 10, commi 64-67, L.R. 22/2010	135.950,00	1749		—			—		—	—
Alle Province. Finanziamen to straordinario pluriennale per oneri relativi a mutui o altra forma di ricorso al mercato finanziario, per ristrutturazio ne teatro di Flambro	9.1.2.11 54		—		art. 13, c. 85 l.r. 18/20 11	600.000,00	181 6	art. 13, c. 85 l.r. 18/2011	1.200.000,00	1816	100,0 0%	—
Al Comune di Sacile. Contributo straordinario per la realizzazione	9.1.2.34 20		—		art. 10, c. 56, l.r. 14/20 12	150.000,00	182 7	art. 10, c. 56, l.r. 14/2012	150.000,00	1827	0,00%	—

Tipologia/o biiettivo del trasferimento	Unità di bilancio	anno 2011			anno 2012			anno 2013			Scostamento %	
		Normativa di riferimento	Impegni di spesa + trasf. a compet. derivata (*)	Cap.	Norma tiva di riferim ento	Impegni di spesa + trasf. a compet. derivata (*)	Cap.	Normati va di riferime nto	Impegni di spesa + trasf. a compet. derivata (***)	Cap.	2013 su 2012	2013 su 2011
di opere edilili e impiantistiche e da eseguirsi all'interno dell'istituto scolastico comprensivo di Sacile												
Ai Comuni, per il funzionamen to delle commissioni comunali per prevenzione rischi valanga	9.1.1.34 20	Articolo 15, L.R. 34/1988	516,46	2931		—			—		—	—
Al Comune di Pordenone per le spese da sostenere per permettere l'utilizzo come nuova sede della Prefettura di Pordenone di un immobile di proprietà comunale	9.1.2.34 20		—		Art. 10, comm a 53, L.R.14 /2012	50.000,00	182 6	Art. 10, comma 53, L.R.14/2 012	50.000,00	1826	0,00%	—
Alle autonomie locali. Trasferiment i per sostegno investimenti	9.1.2.11 53		—		art. 10, c. 27 l.r. 14/20 12	16.630.145,0 6	182 3		—		—	—
Al Comune di Forgaria. Contributo straordinario per il completame nto delle aree ricreative adiacenti alla viabilità comunale	9.1.2.34 20		—		art. 10, c. 60 l.r. 14/20 12	25.000,00	205 2		—		—	—
Ai Comuni - sovvenzioni straordinarie per ricostruzione della vegetazione arborea/arb ustiva - fondi d.lgs 143/1997	9.1.2.11 53	Decreto legislativo 4.6.1997, n. 143	70.000,00	6684		—			—		—	—
Ai Comuni - sovvenzioni straordinarie per ricostituzion e della vegetazione arborea/arb ustiva - art. 1, L.R. 72/1983	9.1.2.11 53	Articolo 1, L.R. 72/1983	47.996,77	6693		—			—		—	—
Agli Enti locali - finanziament o degli interventi programmati dagli ambiti per lo sviluppo	9.1.2.11 53	Articolo3, comma 37, L.R. 1/2007	980.000,00	1506	art. 3, c. 37 l.r. 1/200 7; art. 2, c. 11 l.r. 22/20 07	7.369.254,16	150 6	art. 3, c. 37 l.r. 1/2007; art. 2, c. 11 l.r. 22/2007	6.106.852,43	1506	17,13 %	523,1 5%

Tipologia/o biettivo del trasferimento	Unità di bilancio	anno 2011			anno 2012			anno 2013			Scostamento %	
		Normativa di riferimento	Impegni di spesa + trasf. a compet. derivata (*)	Cap.	Norma tiva di riferimen to	Impegni di spesa + trasf. a compet. derivata (*)	Cap.	Normati va di riferimen to	Impegni di spesa + trasf. a compet. derivata (***)	Cap.	2013 su 2012	2013 su 2011
territoriale ASTER).												
Agli Enti locali - finanziament o degli interventi programmati dagli ambiti per lo sviluppo territoriale ASTER). Spese di investimento	9.1.2.11 53		—		art. 25 l.r. 1/200 6; art. 13, c. 38 l.r. 18/20 11	100.000,00	175 4		—		—	—
A Enti locali per iniziative finalizzate alla realizzazione di un bilancio ambientale	9.1.1.14 20	Articolo 11, commi 28-30, L.R. 17/2008	96.757,20	1420		—			—		—	—
Ai Comuni per il funzionamen to delle commissioni comunali per la prevenzione dei rischi da valanga	9.1.2.34 20		—			—		art. 15 L.R. 34/1988	1.032,92	2931	—	—
Alla Comunità Montana del Friuli Occidentale per l'intervento relativo al miglioramen to dell'arredo urbano e della qualità dei centri abitati	9.1.2.34 20		—			—		Articolo 10, comma 55 L.R. 27/2013	240.000,00	1841	—	—
Ai Comune di Dogna per il sostegno delle spese relative alle opere di messa in sicurezza della viabilità comunale	9.1.2.11 53		—			—		Articolo 10, comma 57, 58 L.R. 27/2013	20.000,00	1843	—	—
Ai Comune di San Leonardo finanziament o straordinario per la sistemazione della viabilità comunale	9.1.2.11 53		—			—		Articolo 10, commi da 59 a 61, 58 L.R. 27/2013	20.000,00	1850	—	—
Ai Comuni di Faedis, Nimis, e Chiusaforte per interventi urgenti di messa in sicurezza della viabilità comunale	9.1.2.11 53		—			—		Articolo 10, commi da 62 a 64 L.R. 27/2013	20.000,00	1855	—	—

Tipologia/o biettivo del trasferimento	Unità di bilancio	anno 2011			anno 2012			anno 2013			Scostamento %	
		Normativa di riferimento	Impegni di spesa + trasf. a compet. derivata (*)	Cap.	Normativa di riferimento	Impegni di spesa + trasf. a compet. derivata (*)	Cap.	Normativa di riferimento	Impegni di spesa + trasf. a compet. derivata (***)	Cap.	2013 su 2012	2013 su 2011
Al Comune di Porpetto. Finanziamento per la realizzazione di un magazzino comunale e di un'ecopiazza	9.1.2.34 20		—		Art. 10, comma 63, L.R.11/2011	100.000,00	176 2	Art. 10, comma 63, L.R.11/2011	100.000,00	1762	0,00%	—
Al Comune di Tarvisio. Trasferimenti al fondo per il recupero del comprensorio minerario di Cave del Predil	9.1.2.34 20		—		art. 16, c. 8 e 9 l.r. 18/2011	214.361,20	141 3		—		—	—
Totale ALTRI TRASFERIMENTI agli Enti locali			93.866.181,75			81.860.703,74			153.677.028,25		87,73 %	63,62 %

Fonte: rendiconto anno 2013 della Regione Friuli Venezia Giulia. Elaborazione della Sezione.

(*) anno 2011

Impegni di spesa =€ 92.731.947,79

Competenza derivata =€ 1.134.233,96

() anno 2012**

Impegni di spesa =€ 80.683.491,78

Competenza derivata =€ 1.177.211,96

(*) anno 2013**

Impegni di spesa =€150.183.180,70

Competenza derivata =€ 3.493.847,55

La suesposta tabella riporta l'evidenza dei trasferimenti agli Enti locali non compresi nelle specifiche classificazioni già commentate. Sono state qui inserite le assegnazioni non rientranti in predefiniti macro-obiettivi, ovvero quelle non attinenti l'esercizio di funzioni e compiti amministrativi demandati alle Autonomie locali, nonché le contribuzioni straordinarie.

Dalla tabella si evince che l'ammontare complessivo delle risorse impegnate e

trasferite all'esercizio successivo è pari a euro 153.677.028,25, che risulta in consistente aumento sia rispetto all'anno precedente (+87,73%) che con riferimento al 2011 (+63,62%) soprattutto per effetto dell'importante incremento registrato rispetto ai trasferimenti consistenti in assegnazioni compensative dello Stato per il minor gettito delle imposte (cap. 1561, 2860, 1599, 1673, 1813, 1701): si è passati da euro 14.257.664,19 del 2012 a euro 89.500.853,53 del 2013. L'incremento che in termini percentuali è pari al 527,74%, è frutto del trend delle assegnazioni compensative delle minori entrate derivanti dall'abolizione dell'ICI (nel 2013 euro 74.219.628,27) e dei trasferimenti agli enti locali di assegnazioni statali relative a fondi erariali di spettanza degli enti locali medesimi relativi al corrispettivo del gettito IMU sugli immobili di proprietà comunale (euro 8.115.730,23 nel 2013). Da notare altresì che sull'incremento nel 2013 della tipologia di trasferimenti in esame incide anche il recupero delle risorse conseguenti all'istituzione della TARES pari a 20.000.000,00 (cap. 9616). Si è registrato un aumento anche se non particolarmente significativo, anche nell'ammontare dei trasferimenti regionali relativi ai rimborsi per il minor gettito delle imposte che nel 2013, pur avendo interessato esclusivamente il gettito connesso all'applicazione dell'addizionale comunale e provinciale sull'energia elettrica (cap. 1809 per euro 30.000.000,00), hanno registrato un aumento di 13,15 punti percentuali.

Nel 2013 assume rilievo anche la componente relativa ai trasferimenti a sollievo degli oneri di ammortamento dei mutui contratti dagli enti locali che passano da euro 279.535,54 del 2011 a euro 1.529.535,52 del 2012 e a euro 2.675.960,64 nel 2013 (cap. 1702, 1816, 1817, 1821, 1829). Degni di nota sono anche i trasferimenti complessivi per spese di investimento che in termini assoluti nel 2013 ammontano a euro 8.706.852,43 (cap. 1514, 1612, 1827, 1826, 1506, 1841, 1843, 1850, 1855, 1762) e mostrano un consistente calo rispetto all'esercizio precedente (-69,60%) affievolito dal rapporto con i relativi trasferimenti del 2011 che mostra un aumento del 66,35%. I risultati delle analisi effettuate con riferimento alle spese di funzionamento (per il 2013 cap. 1736 e 2931) mostrano un andamento in leggero calo nel triennio: nel 2011 euro 320.516,46 nel 2012 euro 320.000,00 e nel 2013 euro 301.032,92 (-5,93%).

Tabella 209. Funzione 9.1. – Sistema delle autonomie locali. Trasferimenti diversi e spese dirette della Regione. Esercizi finanziari 2011-2013

Tipologia/obiettivo del trasferimento	Unità di bilancio	anno 2011			anno 2012			anno 2013			Scostamento %	
		Normativa di riferimento	Impegni di spesa + trasf. a compet. derivata (*)	Cap.	Normativa di riferimento	Impegni di spesa + trasf. a compet. derivata (**)	Cap.	Normativa di riferimento	Impegni di spesa + trasf. a compet. derivata (***)	Cap.	2013 su 2012	2013 su 2011
A Fondo Protezione civile - spese per interconnessione digitale e a banda larga sale operative delle polizie municipali e delle forze dell'ordine	9.1.2.1156	Articolo 10, comma 21, L.R.9/2008 Articolo 10, comma 84, L.R. 11/2011	1.200.000,00	1784		-			-		-	-
A Comunità collinare del Friuli - fondo straordinario per attuazione art. 54 dello Statuto speciale della Regione	9.1.1.1153	Art.11, c.66-67, LR17/2008 Art. 10, c. 4, LR 22/2010	300.000,00	1699		-			-		-	-
A Comunità collinare del Friuli - fondo straordinario per il sostegno delle attività svolte dal consorzio per i comuni aderenti	9.1.1.1153		-		art. 13 c. 30 l.r. 18/2011	250.000,00	1772		-		-	-
Al Coordinamento regionale della proprietà collettiva in FVG - assegnazione straordinaria al fine di valorizzare le potenzialità dei beni agrosilvopastorali. Ai sensi dell'art. 11, c.75, della L.R. 17/2008 (come sost. da art.10, comma 12, L.R. 11/2011), nell'esercizio 2011, il contributo è concesso per attività istituzionali e di funzionamento.	9.1.1.1159	Art. 11, commi 75-76, L.R. 17/2008 (sost. da art.10,c.12, L.R.11/2011) Art. 10, comma 15, L.R. 11/2011	20.000,00	9815	Art. 11, commi 75-76, L.R. 17/2008 (sost. da art.10,c.12, L.R.11/2011) Art. 10, comma 15, L.R. 11/2011	20.000,00	9815		-		-	-
All'ANCI Sezione FVG - contributo straordinario per organizz. Assemblea 2008 e fondi diversi. Negli esercizi 2010 e 2011 il contributo straordinario è concesso per parziale ristoro degli oneri sostenuti da amministratori locali, nonché per attività istituzionale anni 2008-2009	9.1.1.3420	Art.11,c.81-83, LR17/2008 Art. 10, c.5, 54, L.R.24/2009	10.000,00	1770		-			-		-	-
All'Associazione Sindaci della ricostruzione del Friuli terremotato - contributo straordinario per informatizzazione dei progetti e degli interventi di recupero del patrimonio edilizio	9.1.1.3420	Art.11, c.84-86, L.R.17/2008	15.000,00	1792	Art.11, c.84-86, L.R.17/2008	55.000,00	1792		-		-	-
Alle Associazioni di Enti locali - per spese di funzionamento	9.1.1.3420	art. 1 e 3 l.r. 22/1976	90.000,00	1681	Art. 1 e 3 l.r. 22/1976; art. 6 l.r. 3/2012; art. 10, c. 39 l.r. 14/2012	250.000,00	1681		-		-	-
All'Associazione Italiana dei Consigli dei Comuni e Regioni d'Europa (AICCCE) sez. FVG per perseguimento finalità istituzionali	9.1.1.3420	Art. 2, c. 39, L.R. 1/2005 Art. 4, c. 43, L.R. 2/2006	15.000,00	1692		-			-		-	-

Tipologia/obiettivo del trasferimento	Unità di bilancio	anno 2011			anno 2012			anno 2013			Scostamento %	
		Normativa di riferimento	Impegni di spesa + trasf. a compet. derivata (*)	Cap.	Normativa di riferimento	Impegni di spesa + trasf. a compet. derivata (**)	Cap.	Normativa di riferimento	Impegni di spesa + trasf. a compet. derivata (***)	Cap.	2013 su 2012	2013 su 2011
Alle Amministrazioni locali con pop. inferiore a 10.000 abitanti, a titolo di concorso agli oneri sostenuti per partecipazione dei propri amministratori ai lavori del Consiglio delle autonomie locali	9.1.1.3420	Art. 10, comma 22, L.R.11/2011	5.974,93	1683	Art. 10, comma 22, L.R.11/2011	5.974,83	1683	Art. 10, c. 22, L.R.11/2011, art. 10, c. 22 L.R. 11/2011	5.127,50	1683	-14,18%	-14,16%
all'Associazione dei Comuni terremotati e Sindaci della ricostruzione per la gestione del laboratorio - mostra sul terremoto e la ricostruzione e per le finalità istituzionali dell'Associazione	9.1.1.3420		-			-		Articolo 10, commi da 85 a 88 L.R. 27/2012	15.000,00	1842	-	-
Oneri relativi ad ammortamento mutui contratti da Comuni e Province con la Cassa depositi e prestiti per la realizzazione di opere pubbliche	9.1.1.1153	Articolo 3, comma 39, L.R.4/2001	4.353.017,78	1600	Articolo 3, comma 39, L.R.4/2001	4.352.955,43	1600	Articolo 3, comma 39, L.R.4/2001	4.352.395,40	1600	-0,01%	-0,01%
Spese relative a programma regionale di finanziamento in materia di sicurezza (spese correnti)	9.1.1.1156	Articolo 4, L.R.9/2009	198.700,00	1709	Articolo 4, L.R.9/2009	-	1709		-		-	-
Spese formazione ed aggiornamento della polizia locale	9.1.1.1156	Art. 5, c.5, art.19, c.1, art.20, L.R.9/2009	262.018,59	1715	Art. 5, c.5, art.19, c.1, art.20, L.R.9/2009	93.037,11	1715		-		-	-
Spese per ideazione e progettazione grafica divise e gradi, individuazione caratteristiche merceologiche delle divise per polizia locale	9.1.1.1156	Art. 25, c. 1, lett.c), d) L.R.9/2009	10.000,00	1755	Art. 25, c. 1, lett.c), d) L.R.9/2009	4.840,00	1755		-		-	-
Spese relative a programma regionale di finanziamento in materia di sicurezza (parte capitale)	9.1.2.1156	Articolo 4, L.R.9/2009	1.103.500,00	1712	Articolo 4, L.R.9/2009	335.000,00	1712		-		-	-
Spese per avvio e rafforzamento di politiche di sviluppo sostenibile, di informazione ed educazione ambientale - accordo di programma IN.F.E.A.	9.1.1.3420	Art. 1, commi 1124-1125, L.296/2006	305.674,28	2702	Art. 1, commi 1124-1125, L.296/2006	101.170,10	2702	Art. 1, commi 1124-1125, L.296/2006	32.000,00	2702	-68,3%	-89,53%
Spese per avvio e rafforzamento di politiche di informazione ed educazione ambientale sul territorio regionale - accordo di programma IN.F.E.A. 1.8.2007 - Per anno 2011:prosecuzioni e progetto transfrontaliero Italia-Slovenia-Carinzia	9.1.1.3420	Art. 1, commi 1124-1125, L.296/2006	14.000,00	2712	Art. 1, commi 1124-1125, L.296/2006	17.000,00	2712		-		-	-
Spese nell'ambito del programma IN.F.E.A. di attività di educazione sull'evoluzione geologica del territorio attraverso la	9.1.1.3420	Art. 1, commi 1124-1125, L.296/2006	20.000,00	2722		-			-		-	-

Tipologia/obiettivo del trasferimento	Unità di bilancio	anno 2011			anno 2012			anno 2013			Scostamento %	
		Normativa di riferimento	Impegni di spesa + trasf. a compet. derivata (*)	Cap.	Normativa di riferimento	Impegni di spesa + trasf. a compet. derivata (**)	Cap.	Normativa di riferimento	Impegni di spesa + trasf. a compet. derivata (***)	Cap.	2013 su 2012	2013 su 2011
lettura dei geositi												
Spese nell'ambito del programma IN.F.E.A. - ristampa della pubblicazione "camminaboschi.fvg"	9.1.1.3420	Art. 1, commi 1124-1125, L.296/2006	10.000,00	2742		-			-		-	-
Spese nell'ambito del programma IN.F.E.A. - divulgazione e sensibilizzazione sull'uso sostenibile delle risorse idriche	9.1.1.3420	Art. 1, commi 1124-1125, L.296/2006	16.800,00	2732	art. 1 c. 1124 e 1125 l. 296/2006	23.000,00	2732	art. 1 c. 1124 e 1125 l. 296/2006	40.466,00	2732	75,94%	140,87%
alla Comunità collinare del Friuli. Contributo straordinario per l'accesso in modalità wi-fi nelle aree pubbliche dei comuni consorziati	9.1.2.3420		-		art. 10, c. 63 l.r. 14/2012	25.000,00	2053		-		-	-
Spese per lo "sviluppo sostenibile e promozione delle tecnologie a basse emissioni di carbonio"	9.1.2.3420	Art. 1, comma 124, L.296/2006	3.710.501,00	2709	Art. 1, comma 124, L.296/2006	3.698.001,00	2709	Art. 1, comma 124, L.296/2006	1.954.001,00	2709	47,16%	-47,34%
Spese per lo "sviluppo sostenibile e promozione delle tecnologie a basse emissioni di carbonio" - mobilità sostenibile	9.1.2.3420	Art. 1, comma 124, L.296/2006	3.000.000,00	2711		-			-		-	-
Spese per lo "sviluppo sostenibile e promozione delle tecnologie a basse emissioni di carbonio" - energia rinnovabile/efficienza energetica	9.1.2.3420	Art. 1, comma 124, L.296/2006	4.825.000,00	2714	Art. 1, comma 124, L.296/2006	4.825.000,00	2714	Art. 1, comma 124, L.296/2006	4.825.000,00	2714	-	-
all'associazione intercomunale Medio Friuli per l'acquisto e posizionamento di dissuasori, guardrail e ufficio mobile	9.1.2.1153		-			-		Articolo 10, comma 53 L.R. 27/2012	400.000,00	1840	-	-
Interventi in conto capitale per edilizia residenziale (fondi statali art. 6, c.1, L.21/2001)	9.1.2.3420	Art. 6, comma 1, L.21/2001	148.223,13	3280	Art. 6, comma 1, L.21/2001	148.223,13	3280	Art. 6, comma 1, L.21/2001	296.446,26	3280	100,00%	100,00%
Oneri per il funzionamento del Consiglio delle autonomie locali e per studi e ricerche e della Conferenza per la programmazione sanitaria, sociale e sociosanitaria	9.1.1.3420		-		art. 1, c. 76 l.r. 30/2007	731,81	1652		-		-	-
finanziamento nell'ambito del programma INFEA per pubblicazioni in materia di promozione del sistema delle aree protette regionali e conservazione della biodiversità	9.1.1.3420		-		art. 1 c. 1124 e 1125 l. 296/2006	21.294,00	2772		-		-	-
finanziamento nell'ambito del programma INFEA di attività di educazione sull'evoluzione geologica del territorio attraverso la lettura dei geositi	9.1.1.3420		-		art. 1 c. 1124 e 1125 l. 296/2006	60.000,00	2722	art. 1 c. 1124 e 1125 l. 296/2006	51.473,05	2722	14,21%	-

Tipologia/obiettivo del trasferimento	Unità di bilancio	anno 2011			anno 2012			anno 2013			Scostamento %	
		Normativa di riferimento	Impegni di spesa + trasf. a compet. derivata (*)	Cap.	Normativa di riferimento	Impegni di spesa + trasf. a compet. derivata (**)	Cap.	Normativa di riferimento	Impegni di spesa + trasf. a compet. derivata (***)	Cap.	2013 su 2012	2013 su 2011
finanziamento nell'ambito del programma INFEA per la realizzazione di un diario scolastico per le scuole	9.1.1.3420		-		art. 1 c. 1124 e 1125 l. 296/2006	20.000,00	2782		-		-	-
finanziamento nell'ambito del programma INFEA per il recupero dei prodotti farmaceutici	9.1.1.3420		-		art. 1 c. 1124 e 1125 l. 296/2006	27.504,18	2752	art. 1 c. 1124 e 1125 l. 296/2006	22.991,02	2752	-	16,41%
finanziamento nell'ambito del programma INFEA per l'uso sostenibile delle aree di pregio paesaggistico	9.1.1.3420		-		art. 1 c. 1124 e 1125 l. 296/2006	3.000,00	2762	art. 1 c. 1124 e 1125 l. 296/2006	3.000,00	2762	-	-
spese per l'avvio e il rafforzamento di politiche di sviluppo sostenibile, di informazione ed educazione ambientale. Accordo di programma IN.F.E.A. del 1.8.2007	9.1.1.3420		-			-		art. 1 c. 1124 e 1125 l. 296/2006	8.148,10	2756	-	-
spese per l'avvio e il rafforzamento di politiche di sviluppo sostenibile, di informazione ed educazione ambientale. Accordo di programma IN.F.E.A. del 1.8.2007. reiscrizione avanzo	9.1.1.3420		-			-		art. 1 c. 1124 e 1125 l. 296/2006	11.746,90	2757	-	-
spese per l'avvio e il rafforzamento di politiche di sviluppo sostenibile, di informazione ed educazione ambientale. Accordo di programma IN.F.E.A. del 1.8.2007. reiscrizione avanzo	9.1.1.3420		-			-		art. 1 c. 1124 e 1125 l. 296/2006	2.709,83	2792	-	-
Totale TRASFERIMENTI DIVERSI E SPESE DIRETTE DELLA REGIONE			19.633.409,71			14.336.731,59			12.020.505,06		-	-38,78%

Fonte: rendiconto anno 2013 della Regione Friuli Venezia Giulia. Elaborazione della Sezione.

(*) anno 2011

Impegni di spesa =€ 10.309.705,07

Competenza derivata =€ 9.323.704,64

() anno 2012**

Impegni di spesa =€ 7.245.969,18

Competenza derivata =€ 7.090.762,41

(*) anno 2013**

Impegni di spesa =€ 4.919.610,75

Competenza derivata =€ 7.100.894,31

Nel triennio 2011/2013 si registra un andamento decrescente delle risorse ora in esame. Infatti la suesa posta tabella mostra che nel passaggio dal 2012 al 2013 lo scarto percentuale è pari a -16,16%, mentre nel passaggio dal 2011 al 2013 lo scarto percentuale aumenta ed è pari a - 38,78%.

La composizione dell'aggregato evidenziato dalla tabella n. 10 è determinata nel 2013, come negli esercizi precedenti, prioritariamente da spese dirette della Regione che costituiscono il 96,50% delle risorse considerate (euro 11.600.377,56). A questo proposito è interessante notare che una un'importante quota delle risorse è destinata a spese per la tutela dell'ambiente e per uno sviluppo sostenibile. Si distinguono i finanziamenti alle spese per lo "sviluppo sostenibile e promozione delle tecnologie a bassa emissione di carbonio " che hanno assorbito risorse per euro 6.779.001,00 (cap. 2709 e 2714) a cui si aggiungono le risorse destinate al programma IN.F.E.A. del Ministro dell'Ambiente finalizzato a diffondere sul territorio strutture di formazione e informazione ambientale (cap. 2702, 2732, 2722, 2752, 2762, 2756, 2757, 2792) per euro 172.474,90.

Per quanto riguarda invece i trasferimenti a soggetti diversi dagli enti locali (alla Comunità collinare del Friuli, all'Associazione dei Sindaci per la ricostruzione, all'Associazione di enti locali ecc.), emerge che ammontano a euro 12.020.505,06 e costituiscono il 3,50% del totale dei trasferimenti considerati.

14.5 Considerazioni conclusive.

La disamina finanziaria e i correlati approfondimenti hanno evidenziato che le generali difficoltà nella programmazione finanziaria regionale si estendono anche agli enti locali della Regione, che scontano incertezze sull'an, sul quantum e sulle tempistiche delle risorse a disposizione. L'analisi della funzione 1 della finalità 9 del bilancio regionale, dedicata al finanziamento delle funzioni istituzionali delle autonomie locali, evidenzia l'incidenza del fenomeno relativamente al 2013. A fronte di una sostanziale equivalenza delle complessive risorse impegnate e trasferite (544,7 milioni) (+0,58% rispetto al 2012), si registra un importante incremento dei fondi relativi alle assegnazioni statali compensative degli originari mezzi di autonomia fiscale costituiti dall'ICI e dall'IMU, cui corrisponde una diminuzione di tutte le altre voci in cui sono allocati i trasferimenti di fonte regionale.

15. La gestione della cassa

15.1 Sistema normativo della gestione di cassa e sistema di individuazione, di riscossione e di registrazione contabile delle entrate tributarie. Rinvio.

Per la descrizione del sistema normativo della gestione di cassa si rinvia a quanto già illustrato nella relazione al giudizio di parificazione del rendiconto della Regione Friuli Venezia Giulia per l'esercizio finanziario 2011, in cui, nella parte relativa all'analisi del sistema normativo della gestione di cassa, sono stati illustrati il funzionamento del sistema di "tesoreria unica mista" e gli effetti delle modifiche derivanti dalla sospensione di questo sistema e dall'applicazione di quello di "tesoreria unica tradizionale".

Si ricorda incidentalmente che l'articolo 77 quater del decreto legge n. 112 del 2008, convertito con modificazioni dalla legge n. 133 del 2008, ha previsto, con decorrenza dal 1 gennaio 2009, l'applicazione anche alle Regioni a statuto speciale di un nuovo sistema per la gestione di cassa, la Tesoreria unica mista (disciplinata dall'articolo 7 del decreto legislativo n. 279/1997, come modificato dal sopra citato articolo 77 quater, e dalla relativa circolare applicativa¹⁴⁷) e la conseguente cessazione del precedente sistema, disciplinato dall'articolo 40 della legge 30 marzo 1981, n. 119, come successivamente modificata e integrata, e dai relativi decreti ministeriali e circolari.

Si ricorda, altresì, che, ai sensi dell'articolo 35, commi da 8 a 13, del decreto legge n. 1 del 24 gennaio 2012, convertito dalla legge 24 marzo 2012, n. 27, è stato sospeso fino a tutto il 2014 il regime di Tesoreria unica mista, istituendo per gli enti già assoggettati alla Tesoreria unica mista (e dunque anche per la Regione Friuli Venezia Giulia) il sistema di Tesoreria unica tradizionale di cui all'articolo 1 della legge n. 720/1984.

Dall'applicazione del sistema di "tesoreria unica tradizionale" alla Regione Friuli Venezia Giulia, che non cambia nella sostanza l'impostazione del sistema gestionale ed operativo di cassa disciplinato dal sistema di "tesoreria unica mista", derivano sostanzialmente le conseguenze di seguito elencate:

– il conto fruttifero presso la Tesoreria regionale è sostituito dalla contabilità speciale fruttifera presso la Sezione di Tesoreria provinciale dello Stato, ad eccezione delle somme provenienti da operazioni di mutuo, prestito e altre forme di indebitamento per le quali non è stato previsto alcun sostegno dallo Stato (tali somme restano

¹⁴⁷ Circolare del Ministero dell'economia e finanze, dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, n. 33 del 26 novembre 2008.

depositate presso il tesoriere regionale ovvero presso altro istituto bancario), mentre resta immutata la contabilità speciale infruttifera presso la Sezione di Tesoreria provinciale dello Stato;

– i pagamenti disposti dagli enti soggetti a qualsiasi titolo al sistema di Tesoreria unica devono essere disposti con accredito sulle contabilità speciali, sottoconto infruttifero, degli enti beneficiari tramite operazioni di girofondi (per la Regione Friuli Venezia Giulia la disposizione riguarda gli enti del comparto sanitario, ma non gli enti locali, ai quali non si applica il sistema della tesoreria unica);

– il Tesoriere regionale contabilizza le risorse che affluiscono alla contabilità speciale fruttifera ed infruttifera presso la Tesoreria provinciale dello Stato; analogamente a quanto deriva dal sistema di tesoreria unica mista. Viene quindi meno la necessità da parte della Regione di procedere alle contabilizzazioni delle entrate sulla contabilità speciale fruttifera e infruttifera presso la Tesoreria provinciale dello Stato utilizzando i meccanismi delle partite di giro contabili (continuano a restare in vita solamente quelle relative alle movimentazioni del conto programmi comunitari presso la Tesoreria centrale dello Stato).

Anche per la descrizione del sistema di individuazione, di riscossione e di registrazione contabile delle entrate tributarie, si rinvia a quanto già illustrato nella relazione al giudizio di parificazione del rendiconto della regione Friuli Venezia Giulia per l'esercizio finanziario 2011.

15.2 Risultanze della gestione di cassa

15.2.1 Quadro generale degli equilibri di cassa

Con riferimento alla gestione di cassa del 2013, si espone di seguito il fabbisogno di cassa e la relativa copertura, quali si desumono da un'analisi delle risultanze da rendiconto, a confronto con i relativi dati degli anni 2011 e 2012.

Si precisa che dal 2010 il nuovo sistema di riscossione delle compartecipazioni erariali è entrato a regime a tutti gli effetti (ad eccezione dell'entrata da compartecipazione all'Irpef su redditi da pensione, per la quale, dal punto di vista della cassa, i primi effetti contabili si sono registrati nel 2011).

Si procede all'elaborazione delle risultanze di cassa (riscossioni e pagamenti) relative al triennio 2011-2013, al netto delle partite tecnico contabili da compensazione e rimborso e da anticipi e recuperi sulle compartecipazioni erariali e con l'inclusione delle compartecipazioni erariali classificate tra le partite di giro e relative ai contributi regionali alla finanza pubblica.

Tabella 210 - Risultanze della gestione di cassa 2011-2013

EQUILIBRI DI CASSA (valori assoluti in milioni di €)	2011		2012		2013	
	Rendi conto	%	Rendi conto	%	Rendi conto	%
Spese correnti	4.095,31	76,55	4.099,33	72,71	3.821,07	77,02
Spese in conto capitale	877,80	16,41	925,29	16,41	614,96	12,40
Spese per rimborso mutui	260,33	4,87	246,98	4,38	188,00	3,79
Spese per partite di giro non contabili *	116,29	2,17	366,01	6,49	337,13	6,80
Pagamenti complessivi	5.349,73	100,00	5.637,62	100,00	4.961,16	100,00
Compartecipazioni**	4.325,04	80,85	3.650,01	64,74	4.076,51	82,17
Aumento indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate	1.478,71	27,64	1.633,14	28,97	1.352,76	27,27
<i>di cui da Irap e addizionale Irpef</i>	<i>844,05</i>	<i>15,78</i>	<i>898,78</i>	<i>15,94</i>	<i>871,54</i>	<i>17,57</i>
<i>di cui da saldo partite compens. e rimb. e anticipi e recupero</i>	<i>6,89</i>	<i>0,13</i>	<i>101,41</i>	<i>1,80</i>	<i>-95,79</i>	<i>-1,93</i>
Saldo iniziale cassa - saldo finale cassa	-504,02	-9,42	269,46	4,78	-552,11	-11,13
A) Totale da Tesoreria regionale + contab. speciale su Tes. Prov. Stato	5.299,73	99,07	5.552,62	98,49	4.877,16	98,31
Girofondi	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Prelevamenti	<i>50,00</i>	<i>0,93</i>	<i>85,00</i>	<i>1,51</i>	<i>84,00</i>	<i>1,69</i>
B) Totale da Tesoreria centrale Stato (conto programmi comunitari)	50,00	0,93	85,00	1,51	84,00	1,69
A)+B) Totale copertura dei flussi di cassa	5.349,73	100,00	5.637,62	100,00	4.961,16	100,00

Fonte: rendiconti anni 2011, 2012 e 2013 della Regione Friuli Venezia Giulia. Dati elaborati dalla Sezione.

Nota: i dati sono calcolati al netto delle partite compensative (per partite compensative si intendono le partite tecnico-contabili per compensazione e rimborso e quelle per anticipi e recuperi sulle compartecipazioni erariali).

** Nota: Le spese per partite di giro non contabili si intendono le partite di giro al netto di quelle relative alla contabilizzazione delle movimentazioni contabili sul conto corrente della Tesoreria centrale dello Stato.*

*** Nota: Sono computate le compartecipazioni erariali compresa la parte contabilizzata a partite di giro; per il 2011 è inclusa anche la parte delle compartecipazioni all'Irpef da redditi da pensione classificata dalla Regione nel 2010 tra le entrate extratributarie.*

In ordine alle risultanze sopra esposte, va innanzi tutto precisato che nel triennio in esame, come peraltro già avvenuto negli anni precedenti, la Regione ha perseguito l'equilibrio della gestione di cassa senza ricorrere ad anticipazioni di Tesoreria.

Nel 2011 si è registrato un fabbisogno di cassa pari a 5.349,73 milioni, in lieve

aumento rispetto al fabbisogno del 2010. Nel 2011 si registra anche l'ulteriore indiretta componente di alimentazione del fabbisogno di cassa rappresentata dalla differenza negativa (-504,02 milioni) tra saldo iniziale e saldo finale di cassa della tesoreria regionale e della contabilità speciale sulla Tesoreria provinciale dello Stato. La copertura del fabbisogno di cassa è avvenuta nel 2011 per la quasi totalità attraverso la gestione consolidata della Tesoreria regionale e della contabilità speciale sulla Tesoreria provinciale dello Stato (la Tesoreria centrale dello Stato ha contribuito per 50,0 milioni a titolo di prelevamenti sul conto programmi comunitari), che ha dato luogo a un afflusso di risorse alimentato soprattutto dalle compartecipazioni erariali (4.325,04 milioni). Le compartecipazioni erariali registrano nel 2011 un aumento di 721,7 milioni rispetto al 2010 anche per effetto dell'afflusso nel 2011, oltre alla quasi totalità della quota di competenza 2011 delle compartecipazioni all'Irpef da redditi da pensione, anche dell'intera quota di competenza 2010, per complessivi 966,3 milioni (il meccanismo operativo di riscossione delle compartecipazioni all'Irpef da redditi da pensione è stato reso operativo dal 2011). Le altre entrate hanno contribuito alla copertura del fabbisogno di cassa per 1.478,71 milioni, di cui 844,05 milioni da I.R.A.P. e da addizionale regionale all'Irpef. Nel 2011, come negli anni precedenti, le assai soddisfacenti risultanze della gestione complessiva di cassa hanno permesso di non ricorrere all'emissione di indebitamento.

Nel 2012 si è registrato un fabbisogno di cassa pari a 5.637,62 milioni. La copertura del fabbisogno di cassa è avvenuta anche nel 2012 per la quasi totalità attraverso la gestione consolidata della Tesoreria regionale e della contabilità speciale sulla Tesoreria provinciale dello Stato (la Tesoreria centrale dello Stato ha contribuito per 85,0 milioni a titolo di prelevamenti sul conto programmi comunitari), che ha dato luogo a un afflusso di risorse alimentato soprattutto dalle compartecipazioni erariali (3.650,01 milioni). Si registra l'ulteriore componente significativa di copertura del fabbisogno di cassa rappresentata dalla differenza positiva (269,46 milioni) tra saldo iniziale e saldo finale di cassa della Tesoreria regionale e della contabilità speciale sulla Tesoreria provinciale dello Stato. Le altre entrate hanno contribuito alla copertura del fabbisogno di cassa per 1.633,14 milioni, di cui 898,78 milioni da Irap e da addizionale regionale all'Irpef. Anche nel 2012 le assai soddisfacenti risultanze della gestione complessiva di cassa hanno permesso di non ricorrere all'emissione di indebitamento.

Nel 2013 si è registrato un fabbisogno di cassa pari a 4.961,16 milioni, in netta diminuzione rispetto il 2012 (-676,5 milioni pari a -12,00%, di cui -278,3 milioni relativa alle spese correnti e -310,3 milioni per le spese in conto capitale). Nel 2013 si registra, analogamente al 2011, anche l'ulteriore indiretta e significativa componente di alimentazione del fabbisogno di cassa rappresentata dalla differenza negativa (-552,11

milioni) tra saldo iniziale e saldo finale di cassa della tesoreria regionale e della contabilità speciale sulla Tesoreria provinciale dello Stato. Anche nel 2013 si conferma una copertura del fabbisogno di cassa avvenuta per la quasi totalità attraverso la gestione consolidata della Tesoreria regionale e della contabilità speciale sulla Tesoreria provinciale dello Stato (la Tesoreria centrale dello Stato ha contribuito per 84,0 milioni a titolo di prelevamenti sul conto programmi comunitari), che ha dato luogo a un afflusso di risorse rappresentato soprattutto dalle compartecipazioni erariali (4.076,51 milioni), in aumento di 426,5 milioni (+11,68%) rispetto il 2012. Le altre entrate hanno contribuito alla copertura del fabbisogno di cassa per 1.352,76 milioni, di cui 871,54 milioni da I.R.A.P. e da addizionale regionale all'Irpef. Nel 2013, come nel 2012 e nel 2011, le assai soddisfacenti risultanze della gestione complessiva di cassa hanno permesso di non ricorrere all'emissione di indebitamento.

15.2.2 Risultanze dei saldi di cassa

15.2.3 Tesoreria regionale e Tesoreria provinciale dello Stato

Nella seguente tabella si indica, per il 2011, 2012 e 2013, il saldo di cassa della Tesoreria regionale e della Tesoreria provinciale dello Stato al 31.12 e la sua formazione. Dal 2009, a seguito del nuovo regime di cassa della "tesoreria unica mista" di cui all'art. 7 del D.Lgs.vo n. 279/1997, applicabile dal 2009 anche alle Regioni a Statuto speciale in base all'art. 77 quater del D.L. n. 112/2008, la Regione contabilizza con le riscossioni e i mandati di pagamento non solo le movimentazioni di cassa che riguardano la Tesoreria regionale, ma anche quelle che riguardano la nuova contabilità speciale intestata alla Regione presso la Tesoreria Provinciale dello Stato. Consolida in tal modo le due tipologie di movimentazioni di cassa cosicché il saldo rappresenta, dal 2009, la sommatoria della giacenza di cassa della Tesoreria regionale e di quella della nuova contabilità speciale intestata alla Regione presso la Tesoreria Provinciale dello Stato.

Come già anticipato, l'art. 35, commi 8-13 del D.L. n. 1 del 24 gennaio 2012 sospende fino al 31 dicembre 2014 la normativa relativa alla gestione della tesoreria unica mista e applica le disposizioni di cui all'art. 1 della legge n. 720/84 relative al sistema di "tesoreria unica tradizionale", in base alla quale la contabilità speciale della Regione presso la Tesoreria provinciale dello Stato viene articolata in due sottoconti, uno fruttifero ed uno infruttifero, sui quali il Tesoriere regionale deve quotidianamente riversare quanto affluito. Le risultanze del 2011, del 2012 e del 2013 sono indicate nel prospetto seguente.

Tabella 211 - Risultanze di cassa nel 2011, 2012 e 2013

Tesoreria regionale + Tesoreria provinciale Stato	2011	2012	2013
(+) Giacenza di cassa al 1.1	1.647.508.001,65	2.151.531.553,96	1.882.067.077,28
Totale riscossioni in conto residui	1.162.696.884,15	679.715.678,70	656.516.365,14
Totale riscossioni in conto competenza	5.346.464.117,32	5.213.590.395,77	5.754.622.186,41
(+) Totale riscossioni	6.509.161.001,47	5.893.306.074,47	6.411.138.551,55
<i>di cui, per partite tecnico contabili da compens. e rimborso su compart. erariali</i>	<i>475.931.494,14</i>	<i>483.779.867,11</i>	<i>591.190.000,00</i>
Classificate per titoli:			
Titolo I	5.528.943.176,14	4.692.748.232,27	4.989.453.367,22
- residui	904.103.597,58	402.909.925,24	315.460.124,23
- competenza	4.624.839.578,56	4.289.838.307,03	4.673.993.242,99
Titolo II	227.800.274,33	180.606.967,48	250.341.869,45
- residui	65.697.456,15	62.047.297,24	98.239.998,01
- competenza	162.102.818,18	118.559.670,24	152.101.871,44
Titolo III	148.989.098,53	90.233.731,53	81.674.270,61
- residui	2.682.125,49	3.237.603,05	8.822.091,95
- competenza	146.306.973,04	86.996.128,48	72.852.178,66
Titolo IV	175.988.422,41	211.732.636,93	194.028.174,15
- residui	102.564.660,61	96.527.690,35	83.943.302,55
- competenza	73.423.761,80	115.204.946,58	110.084.871,60
Titolo V	21.205.011,13	24.039.579,02	27.104.433,45
- residui	21.205.011,13	24.039.579,02	27.104.433,45
- competenza	0,00	0,00	0,00
Titolo VI (partite di giro)	406.235.018,93	693.944.927,24	868.536.436,67
- residui	66.444.033,19	90.953.583,80	122.946.414,95
- competenza	339.790.985,74	602.991.343,44	745.590.021,72
Totale pagamenti in conto residui	733.644.871,89	716.648.673,55	696.132.093,58
Totale pagamenti in conto competenza	5.271.492.577,27	5.446.121.877,60	5.162.896.468,20
(-) Totale pagamenti	6.005.137.449,16	6.162.770.551,15	5.859.028.561,78
<i>di cui, per partite tecnico contabili da compens. e rimborso su compart. erariali</i>	<i>467.716.561,88</i>	<i>385.413.155,05</i>	<i>683.426.030,62</i>
Classificati per titoli:			
Titolo I	4.563.027.873,90	4.484.745.664,08	4.504.497.897,77
- residui	199.499.017,97	225.883.246,91	299.203.850,08
- competenza	4.363.528.855,93	4.258.862.417,17	4.205.294.047,69
Titolo II	877.802.939,69	925.292.659,54	614.960.349,41
- residui	519.753.570,80	480.618.568,14	383.000.094,39
- competenza	358.049.368,89	444.674.091,40	231.960.255,02
Titolo III	260.332.015,16	246.984.186,78	187.995.691,94
- residui	538.968,59	565.852,44	594.078,54
- competenza	259.793.046,57	246.418.334,34	187.401.613,40
Titolo IV (partite di giro)	303.974.620,41	505.748.040,75	551.574.622,66
- residui	13.853.314,53	9.581.006,06	13.334.070,57
- competenza	290.121.305,88	496.167.034,69	538.240.552,09
Giacenza di cassa al 31.12	2.151.531.553,96	1.882.067.077,28	2.434.177.067,05

Fonte: rendiconti anni 2011, 2012 e 2013 della Regione Friuli Venezia Giulia. Dati elaborati dalla Sezione.

Nota: Ai fini della presente elaborazione, la riscossione nel 2011 della quota di competenza 2010 delle compartecipazioni all'Irpef da redditi da pensione è stata computata nel titolo I anziché al titolo III.

Nel 2011 la giacenza di cassa al 31.12 ammontava a 2.151,5 milioni, in aumento rispetto al 2010 (+504,0 milioni). Si segnalavano riscossioni in aumento di 921,1 milioni (+869,6 milioni al netto delle partite tecnico contabili da compensazione e rimborso su

compartecipazioni erariali) e pagamenti in aumento di 195,0 milioni (+172,8 milioni al netto delle partite tecnico contabili da compensazione e rimborso su compartecipazioni erariali).

Tale sensibile aumento nel 2011 rispetto al 2010 della giacenza di cassa era imputabile sostanzialmente alle rilevanti maggiori riscossioni di entrate, soprattutto a titolo di compartecipazioni erariali; in relazione a questo aumento si evidenzia in particolare che le riscossioni delle compartecipazioni erariali avevano registrato nel 2011 un incremento, al netto delle partite tecnico contabili da compensazione e rimborso su compartecipazioni erariali, di 571,7 milioni rispetto al 2010.

Per comprendere le cause di questo aumento, va tenuto sostanzialmente presente che nel 2011, a seguito dell'operatività del sistema di riscossione delle compartecipazioni all'Irpef da redditi da pensione, si era proceduto all'incasso sia della quasi totalità della quota di competenza del 2011 sia dell'intera quota di competenza 2010, per un importo complessivo di 966,3 milioni. Si aggiunge che nel 2011 erano stati registrati afflussi di cassa di compartecipazioni erariali per 150 milioni, da riversare allo Stato quale contributo della Regione al federalismo fiscale (si precisa che nel 2011 la Regione non aveva proceduto al riversamento della somma di 150 milioni allo Stato, che peraltro è stata oggetto della sentenza della Corte Costituzionale n. 3/2013, e quindi tale somma aveva contribuito positivamente ai saldi complessivi di cassa).

Nel 2012 si registrava una giacenza di cassa finale pari a 1.882,1 milioni, in diminuzione di 269,5 milioni, pari a -12,52% rispetto al 2011. Si segnalavano minori riscossioni per 615,9 milioni pari a -9,46% (-623,7 milioni pari a -10,34% al netto delle partite tecnico contabili da compensazione e rimborso su compartecipazioni erariali) e pagamenti in aumento di 157,6 milioni pari a +2,62% (+239,9 milioni pari a +4,33% al netto delle partite tecnico contabili da compensazione e rimborso su compartecipazioni erariali).

Il sopra rilevato aumento dei pagamenti nel 2012 rispetto al 2011 era imputabile in larga parte (complessivamente 171,5 milioni) ai pagamenti classificati in partite di giro e correlati contabilmente alle somme trattenute dallo Stato nel 2012 a titolo di contributo regionale alla finanza pubblica ai sensi dell'art. 28, comma 3, del D.L. 201/2011, dell'art. 35, comma 4, del D.L. 1/2012 e dell'art. 4, comma 11, del D.L. 16/2012; va peraltro evidenziato che tali pagamenti, in correlazione alle rispettive riscossioni anch'esse in partite di giro, hanno natura figurativa, trattandosi di risorse finanziarie trattenute direttamente dallo Stato. A livello di spese effettive e al netto dei pagamenti relativi alle partite tecnico contabili da compensazione e rimborso sulle compartecipazioni erariali si registrava nel 2012 un aumento di pagamenti rispetto al 2011 pari a 38,2 milioni (+0,73%). In particolare, si evidenziava che i pagamenti delle spese correnti, al netto

delle partite tecnico contabili da compensazione e rimborso sulle compartecipazioni erariali, ammontavano a 4.099,3 milioni e si attestavano sullo stesso ammontare registrato nel 2011 (4.095,3 milioni), mentre i pagamenti delle spese in conto capitale aumentavano di 47,5 milioni (+5,41%) rispetto al 2011.

Per comprendere i motivi della diminuzione sopra indicata delle riscossioni di entrata, al netto delle partite tecnico contabili da compensazione e rimborso su compartecipazioni erariali, registrata nel 2012 rispetto al 2011 e pari a -623,7 milioni e a -10,34%, si forniscono di seguito alcune indicazioni.

Si evidenzia in primo luogo la diminuzione delle riscossioni delle compartecipazioni erariali, che, al netto delle partite tecnico-contabili da compensazione e rimborso, e considerando nel 2011 anche la parte della compartecipazione all'Irpef contabilizzata tra le entrate extratributarie, ammontava a -896,5 milioni.

Tra le partite di giro, nel 2012 erano state registrate riscossioni relative a: compartecipazioni all'Irpef da redditi da pensione a titolo di contributo al federalismo fiscale, da riversare allo Stato, per 200 milioni (a fronte di 150 milioni nel 2011); compartecipazioni erariali trattenute dallo Stato a titolo di contributo alle manovre di finanza pubblica per 171,5 milioni ai sensi dell'articolo 28, comma 3 del D.L. n. 201/2011, dell'art. 35, comma 4, del D.L. 1/2012 e dell'art. 4, comma 11, del D.L. 16/2012; si tratta complessivamente di 371,5 milioni, a fronte di 150 milioni registrati nel 2011, con un aumento nel 2012 rispetto al 2011 di 221,5 milioni. Si evidenzia peraltro che le riscossioni delle compartecipazioni erariali a titolo di contributo alle manovre di finanza pubblica, in correlazione ai rispettivi pagamenti anch'essi in partite di giro, a differenza delle riscossioni registrate a titolo di contributo al federalismo fiscale, hanno natura figurativa, trattandosi di risorse finanziarie trattenute direttamente dallo Stato.

Nel 2012 si erano registrate ulteriori (rispetto a quelle sopra indicate) minori compartecipazioni erariali rispetto al 2011 per complessivi 77,3 milioni, ai sensi dell'art. 16, comma 3 D.L. n. 95/2012 e dell'art. 15 comma 22 D.L. n. 95/2012, che la Regione non aveva registrato con movimentazioni contabili in partite di giro in quanto l'importo non era stato reso noto alla Regione in tempo utile. Nel 2012 si erano registrate infine minori compartecipazioni erariali, rispetto al 2011, rappresentate da quote di entrata da compartecipazioni erariali (per un importo complessivo stimato dalla Regione di € 80.172.624,58), che lo Stato aveva trattenuto ai sensi dell'art. 2 del decreto legge n. 138/2011 e che erano state invece dichiarate dalla Corte Costituzionale di spettanza della Regione a seguito della sentenza n. 241/2012. Le sopra citate minori entrate da compartecipazioni erariali avevano influito negativamente sul saldo di cassa regionale del 2012 per pari importo.

Si evidenzia infine che la consistenza del saldo finale di cassa al 31.12.2012, pari

a 1.882,1 milioni, risentiva del fatto che nel 2011 e nel 2012 era stata riscossa, ma non pagata e dunque non era stata riversata allo Stato da parte della Regione la quota delle compartecipazioni erariali relative al contributo al federalismo fiscale, per l'importo di 150 milioni nel 2011 e di 200 milioni nel 2012. Conseguentemente, tali somme avevano inciso positivamente sugli equilibri di cassa per pari importo, per cui la giacenza di cassa al 31.12.2012 teneva conto dell'apporto complessivo di 350 milioni, di pertinenza dello Stato in base alla sentenza della Corte Costituzionale n. 3/2013.

Nel 2013 si registra una giacenza di cassa finale pari a 2.434,2 milioni, in aumento di 552,1 milioni, pari a +29,34% rispetto al 2012.

Si segnalano:

maggiori riscossioni per 517,8 milioni pari a +8,79% (+410,4 milioni pari a +7,59% al netto delle partite tecnico contabili da compensazione e rimborso su compartecipazioni erariali);

pagamenti in diminuzione di 303,7 milioni pari a -4,93% (-601,8 milioni pari a -10,42% al netto delle partite tecnico contabili da compensazione e rimborso su compartecipazioni erariali).

A livello di spese effettive e al netto dei pagamenti relativi alle partite tecnico contabili da compensazione e rimborso sulle compartecipazioni erariali, si registra nel 2013 una diminuzione di pagamenti rispetto al 2012 pari a 647,6 milioni (-12,28%), anche per effetto del contenimento derivato dai vincoli del patto di stabilità. In particolare, si evidenzia che i pagamenti delle spese correnti, al netto delle partite tecnico contabili da compensazione e rimborso sulle compartecipazioni erariali, ammontano nel 2013 a 3.821,1 milioni, in diminuzione di 278,3 milioni (pari a -6,79%) rispetto al dato del 2012 (4.099,3 milioni). Ciò è imputabile, in larga parte, ai trasferimenti allo Stato e agli altri enti pubblici (-226,5 milioni, pari a -6,66%) e in particolare (-174,5 milioni, pari a -7,15%) ai trasferimenti ad enti del settore sanitario.

I pagamenti delle spese in conto capitale sono diminuiti nel 2013 di 310,3 milioni, pari a -33,54% rispetto al 2012 (si è passati da 925,3 milioni nel 2012 a 615,0 milioni nel 2013); la diminuzione registrata nel 2013 rispetto al 2012 è ascrivibile tra l'altro ai trasferimenti allo Stato e agli altri enti pubblici (-77,2 milioni, pari a -24,36%), ai trasferimenti ad altri settori, diversi da Stato e altri enti pubblici (-67,6 milioni, pari a -21,68%) e alle concessioni di crediti ed anticipazioni (-103,1 milioni, pari a -91,92%). Si aggiunge che i pagamenti classificati in partite di giro e correlati contabilmente alle somme trattenute dallo Stato a titolo di contributo regionale alla finanza pubblica (ai sensi dell'art. 28, comma 3, del D.L. 201/2011, dell'art. 35, comma 4, del D.L. 1/2012 e dell'art. 4, comma 11, del D.L. 16/2012 e ai sensi dell'art. 16, comma 3 d.l. n. 95/2012,

dall'art. 15 comma 22 d.l. n. 95/2012 e dall'art. 1 comma 132 della legge n. 228/2012) hanno registrato un aumento nel 2013 rispetto al 2012 pari a 35,4 milioni, passando da 171,5 milioni a 206,9 milioni. E' necessario peraltro evidenziare che i pagamenti relativi al contributo regionale alla finanza pubblica, in correlazione alle rispettive riscossioni anch'esse in partite di giro, hanno natura figurativa, trattandosi di risorse finanziarie trattenute direttamente dallo Stato.

L'aumento sopra indicato delle riscossioni di entrata, al netto delle partite tecnico contabili da compensazione e rimborso su compartecipazioni erariali, registrato nel 2013 rispetto al 2012 e pari a 410,4 milioni e a +7,59%, trova fondamento nelle seguenti circostanze.

Le entrate effettive al netto delle partite tecnico contabili da compensazione e rimborso, pari a 4.951,4 milioni nel 2013, registrano un aumento di 235,8 milioni (+5,00%) rispetto al 2012. Esso è imputabile in buona parte all'aumento delle riscossioni delle compartecipazioni erariali, che, al netto delle partite da compensazione e rimborso, ammonta a +214,9 milioni (+6,55%), anche per effetto di componenti non ripetitive collegate soprattutto alla compartecipazione all'IRES le cui dinamiche sono state illustrate nella parte della presente relazione relativa all'analisi delle entrate. Va precisato che il dato del 2013 è stato comunque influenzato dall'esistenza del residuo attivo di 218,3 milioni (la Regione non ha potuto effettuare la relativa riscossione nel 2013, come già illustrato nel capitolo della presente relazione relativa alle entrate) relativo alle compartecipazioni erariali, peraltro di carattere tecnico-contabile, non strutturale e correlato a residui passivi di pari importo.

Tra le partite di giro, nel 2013 sono state registrate riscossioni relative a: compartecipazioni all'Irpef da redditi da pensione a titolo di contributo al federalismo fiscale, da riversare allo Stato, per 250 milioni (a fronte di 200 milioni nel 2012); compartecipazioni erariali trattenute dallo Stato a titolo di contributo alle manovre di finanza pubblica per 163,9 milioni (a fronte di 171,5 milioni nel 2012) ai sensi dell'articolo 28, comma 3 del D.L. n. 201/2011, dell'art. 35, comma 4, del D.L. 1/2012 e dell'art. 4, comma 11, del D.L. 16/2012; compartecipazioni erariali trattenute dallo Stato a titolo di contributo alle manovre di finanza pubblica per 169,2 milioni ai sensi dell'articolo 16, comma 3 d.l. n. 95/2012, dall'art. 15 comma 22 d.l. n. 95/2012 e dall'art. 1 comma 132 della legge n. 228/2012. Si ricorda peraltro che nel 2012 erano state registrate ulteriori (rispetto a quelle sopra indicate) minori compartecipazioni erariali rispetto al 2011 per complessivi 77,3 milioni, ai sensi dell'art. 16, comma 3 D.L. n. 95/2012 e dell'art. 15 comma 22 D.L. n. 95/2012, che la Regione non aveva registrato con movimentazioni contabili in partite di giro in quanto l'importo non era stato reso noto alla Regione in tempo utile. Si evidenzia peraltro che le riscossioni delle

compartecipazioni erariali a titolo di contributo alle manovre di finanza pubblica, in correlazione ai rispettivi pagamenti anch'essi in partite di giro, a differenza delle riscossioni registrate a titolo di contributo al federalismo fiscale, hanno natura figurativa, trattandosi di risorse finanziarie trattenute direttamente dallo Stato.

Si evidenzia infine che la consistenza del saldo finale di cassa al 31.12.2013, pari a 2.434,2 milioni, risente del fatto che nel 2011, come nel 2012 e nel 2013, è stata riscossa, ma non pagata e dunque non è stata riversata allo Stato da parte della Regione, in base alla sentenza della Corte Costituzionale n. 3/2013, la quota delle compartecipazioni erariali relative al contributo al federalismo fiscale per l'importo di 150 milioni nel 2011, di 200 milioni nel 2012 e di 250 milioni nel 2013. Conseguentemente, tali somme, complessivamente pari a tutto il 31.12.2013 a 600 milioni, di pertinenza dello Stato in base alla citata sentenza, hanno inciso positivamente sugli equilibri di cassa.

In conclusione, come emerge dall'analisi effettuata, si evidenzia che la Regione nel periodo esaminato (2011-2013) dispone di una strutturale rilevante giacenza di cassa. Ciò dipende soprattutto dal fatto che le entrate registrano rapide riscossioni soprattutto imputabili al sistema di riscossione delle entrate tributarie (tra cui, per rilevanza di ammontare si segnalano le compartecipazioni erariali). Al contrario, per la spesa, si evidenzia che le procedure richiedono fisiologicamente tempi superiori all'esercizio di gestione per la conclusione del ciclo contabile (pagamento), soprattutto in relazione alle spese in conto capitale, a cui si aggiunge la componente del contenimento della spesa dovuto ai vincoli del patto di stabilità.

15.2.4 Tesoreria centrale dello Stato

Nella seguente tabella si elabora, in base alle risultanze della contabilità regionale, il saldo di cassa al 31.12 e la sua formazione sui conti correnti della Tesoreria centrale dello Stato intestati alla Regione¹⁴⁸.

¹⁴⁸ Si rileva che, a seguito del passaggio al regime di cassa della tesoreria unica mista, sulla Tesoreria centrale dello Stato resta attivo solamente il conto corrente programmi comunitari.

Tabella 212 - Movimentazioni 2011-2013 sui conti correnti della Tesoreria centrale dello Stato

Movimentazioni c/c Tesoreria Centrale	2011	2012	2013
<i>Conti correnti Tesoreria Stato (n. 22917 - conto programmi comunitari)</i>			
saldo al 1.1	103.401.078,63	155.022.512,50	154.276.765,31
Accreditamenti di competenza da Stato e da terzi (+)	101.621.433,87	84.254.252,81	*175.000.000,00
Trasferimenti dal conto (-)	50.000.000,00	85.000.000,00	84.000.000,00
- girofondi	0,00	0,00	0,00
- prelevamenti	50.000.000,00	85.000.000,00	84.000.000,00
saldo al 31.12	155.022.512,50	154.276.765,31	**245.276.765,31

Fonte: rendiconti anni 2011, 2012 e 2013 della Regione Friuli Venezia Giulia.

*Nota: la differenza rispetto l'effettivo accreditamento (pari a € 154.876.510,57), è pari a € 20.123.489,43, ed è stata oggetto di rettifica contabile operata dalla Regione nel corso della gestione 2014.

**Nota: la differenza rispetto il saldo contabile effettivo (pari a € 225.153.275,88), è pari a € 20.123.489,43, ed è stata oggetto di rettifica contabile operata dalla Regione nel corso della gestione 2014.

Relativamente alla soprastante tabella, si forniscono le seguenti indicazioni con riferimento al 2013.

- I residui attivi al 31.12.13 sul capitolo di entrata n. 1752 u.b. 6.2.260 (partite di giro) corrispondono a € 245.276.765,31. Si evidenzia che il citato importo, superiore di € 20.123.489,43 rispetto alla effettiva giacenza di cassa sul conto corrente n. 22917 programmi comunitari presso la Tesoreria centrale dello Stato (€ 225.153.275,88), è stato oggetto di rettifica contabile da parte della Regione nell'esercizio 2014, in correlazione a quella operata sul connesso capitolo di spesa n. 9802. Si segnala altresì che nel 2013 la Regione ha provveduto all'eliminazione in conto residui 2012 della somma di € 165.745.747,19, contestualmente all'azzeramento del maggiore impegno di spesa di pari importo sul correlato capitolo di spesa, nel corso della gestione 2013 in conto residui 2012.

- Gli accreditamenti di competenza dallo Stato e da terzi sul conto corrente aperto presso la Tesoreria centrale dello Stato (€ 154.876.510,57) corrispondono all'ammontare dell'impegno di spesa di complessivi € 175.000.000,00 sul capitolo n. 9802, al netto del disimpegno di spesa dell'importo di € 20.123.489,43 disposto nell'esercizio 2014 per

adeguare l'importo impegnato e pagato sul citato capitolo di spesa per l'anno 2013 al totale degli accreditamenti sul conto di Tesoreria centrale della Banca d'Italia n. 22917 (pari a € 154.876.510,57).

- I trasferimenti dal conto (girofondi e prelevamenti) risultano pari alle riscossioni complessive effettuate nell'esercizio sul suddetto capitolo di entrata n. 1752 (€ 84.000.000,00).

Il conto programmi comunitari presso la Tesoreria centrale dello Stato ha registrato, in base alle registrazioni contabili regionali: nel 2011 accreditamenti per 101,6 milioni e prelevamenti per 50,0 milioni, con un saldo al 31.12 di 155,0 milioni; nel 2012 accreditamenti per 84,3 milioni e prelevamenti per 85,0 milioni, con un saldo al 31.12 di 154,3 milioni; nel 2013 accreditamenti per 175,0 milioni e prelevamenti per 84,0 milioni, con un saldo al 31.12 di 245,3 milioni; la differenza rispetto il saldo contabile effettivo (pari a 225,2 milioni) è pari a 20,1 milioni ed è stata oggetto di rettifica contabile operata dalla Regione nel corso del bilancio 2014).

15.3 Osservazioni conclusive

Si riepilogano di seguito le fondamentali osservazioni sui fattori che hanno caratterizzato la gestione della cassa nel triennio 2011-2013.

h) La copertura del fabbisogno di cassa è avvenuta in modo predominante attraverso gli incassi delle entrate tributarie e, in particolare, delle compartecipazioni erariali. Queste ultime, a seguito dell'operatività del nuovo sistema di riscossione, hanno garantito fisiologicamente una velocità di riscossione molto elevata, registrando ordinariamente la riscossione della quasi totalità della parte di competenza dell'esercizio e conseguentemente di una esigua parte della competenza dell'esercizio precedente.

i) Gli afflussi di cassa derivanti dalle compartecipazioni erariali hanno comunque risentito di elementi perturbativi: a seguito dell'operatività dal 2011 del sistema di riscossione delle compartecipazioni all'Irpef da redditi da pensione, nel 2011 è stata incassata sia la quasi totalità della quota di competenza del 2011 sia l'intera quota di competenza 2010, per un importo complessivo di 966,3 milioni; nel corso del 2013 si è registrato gettito non ripetitivo di compartecipazioni erariali, soprattutto imputabile alla compartecipazione all'IRES.

j) La consistenza del saldo finale di cassa al 31.12.2013 risente del fatto che nel 2011, nel 2012 e nel 2013 è stata riscossa, ma non pagata e dunque non è stata riversata allo Stato da parte della Regione, in base alla sentenza della Corte Costituzionale n. 3/2013, la quota delle compartecipazioni erariali relative al contributo al federalismo fiscale per l'importo di 150 milioni nel 2011, di 200 milioni nel 2012 e di 250

milioni nel 2013; conseguentemente, la giacenza di cassa al 31.12.2013 tiene conto dell'apporto complessivo di 600 milioni, che rappresentano, in base alla citata sentenza, risorse di pertinenza dello Stato.

k) Le risultanze di cassa della Tesoreria regionale e della contabilità speciale presso la Tesoreria provinciale dello Stato evidenziano saldi positivi complessivi assai rilevanti (2.151,5 milioni nel 2011, 1.882,1 milioni nel 2012 e 2.434,2 milioni nel 2013), a cui si aggiungono i saldi attivi presso la Tesoreria centrale dello Stato (155,0 milioni nel 2011, 154,3 milioni nel 2012 e 245,3 milioni nel 2013).

l) L'agevole e soddisfacente gestione degli equilibri di cassa, consentita sia dal sistema di tesoreria unica sia dal nuovo sistema di riscossione delle partecipazioni erariali, ha permesso di non ricorrere all'emissione di debito e di non ricorrere ad anticipazioni di tesoreria.

m) La Regione dispone di una strutturale rilevante giacenza di cassa; ciò è ascrivibile soprattutto al fatto che le entrate sono caratterizzate da una elevata liquidità correlata al sistema di riscossione delle entrate tributarie (tra cui si segnalano le partecipazioni erariali). Al contrario, le procedure di spesa richiedono tempi superiori all'esercizio di gestione per la conclusione del ciclo contabile (pagamento), soprattutto in relazione alle spese in conto capitale, a cui si aggiunge la componente del contenimento della spesa dovuto ai vincoli del patto di stabilità.

16. L'indebitamento regionale

16.1 Indebitamento autorizzato e non emesso (debito potenziale) e gestione dell'emissione del debito

Nelle relazioni allegare, ai sensi dell'art. 41 del r.d. 1214/1934, ai giudizi di parificazione dei rendiconti regionali degli ultimi esercizi¹⁴⁹ sono state illustrate le caratteristiche giuridiche e contabili di un importante fenomeno che contraddistingue la gestione contabile e finanziaria regionale e cioè del cosiddetto "debito potenziale".

Si deve infatti considerare che la leggi finanziarie contengono un'autorizzazione al ricorso al mercato finanziario, cui non necessariamente segue un effettiva emissione di debito. Anzi la gestione regionale degli ultimi anni si è caratterizzata proprio per la mancata stipula di strumenti di indebitamento.

Il debito potenziale corrisponde appunto a quella parte del debito autorizzato, cui non ha fatto seguito un effettivo indebitamento. Può essere definito come "debito potenziale", nel senso che si configura quale debito per la Regione solo nella misura e secondo i tempi dell'emissione: ne consegue che solo a seguito di quest'ultima si produrranno gli effetti sul bilancio in termini di oneri di ammortamento.

Per contro, il debito autorizzato, traducendosi, nel regime contabile della Regione Friuli Venezia Giulia, in un corrispondente accertamento di entrate, concorre comunque, congiuntamente ai corrispondenti impegni di spesa di investimento, alla determinazione degli equilibri finanziari del bilancio. Dalla mancata riscossione dell'entrata accertata, che deriva dalla mancata emissione del debito, si generano infatti residui attivi, che influenzano il risultato d'amministrazione.

Negli ultimi anni questo fenomeno ha assunto un'importante dimensione finanziaria, al punto che nel 2013 il valore del debito potenziale è superiore a quello del debito effettivo.

16.2 Gestione contabile del debito potenziale (Rinvio).

Per l'analisi degli aspetti teorici e pratici connessi alla gestione contabile del debito potenziale si rinvia alla parte II, 9.1.1 della relazione di parificazione del rendiconto della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia per l'esercizio finanziario 2011, di cui alla deliberazione della Sezione n. 84 del 13 luglio 2012 e alla DAS dello stesso rendiconto di cui alla deliberazione n. 83 del 2 luglio 2012. Per l'aggiornamento al 2012 si rinvia al

¹⁴⁹ Cfr. in particolare la deliberazione n. 84 del 13 luglio 2012 relativa al rendiconto 2011 e la deliberazione n. 78 del 12 luglio 2013 relativa al rendiconto 2012.

punto 13.2.2. della relazione di parificazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2012, di cui alla deliberazione di questa Sezione n. 78 del 12 luglio 2013.

16.2.1 I contratti di apertura di credito stipulato con Cassa Depositi e Prestiti spa.

L'Amministrazione regionale, anche tenendo conto di quanto osservato dalla Sezione nella dichiarazione di affidabilità per il rendiconto regionale dell'esercizio finanziario 2011¹⁵⁰, in attuazione della delibera di Giunta n. 1781 dell' 11 ottobre 2012 con la quale è stato ritenuto di avviare il procedimento per la copertura del debito autorizzato e non ancora emesso per un importo stimato fino ad un massimo di € 365.737.612,66, con deliberazione di Giunta n. 2151 del 5 dicembre 2012 aveva autorizzato la stipula con la Cassa Depositi e Prestiti Spa del Contratto di Prestito Ordinario di Scopo senza Pre-ammortamento ad Erogazione Multipla con oneri a carico della Regione per l'importo complessivo sopra citato di € 365.737.612,66. In particolare, l'importo di € 365.737.612,66 è rappresentato dalla somma dell'importo di € 111.737.000,00 (corrispondente all'autorizzazione iniziale al ricorso al mercato finanziario per l'anno 2012) e dell'importo di € 254.000.612,66 (corrispondente agli impegni assunti a carico dei capitoli di spesa per i quali è stato autorizzato il ricorso al mercato finanziario mediante contrazione di mutui per gli anni 2006, 2007, 2008, 2009, 2010 e 2011 non coperti dallo strumento previsto dall'art. 1, comma 4 della l.reg. 12/2009).

Con decreto n. 2507 del 14 dicembre 2012¹⁵¹ la Regione Friuli Venezia Giulia, Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione, Servizio risorse finanziarie e gestione partecipazioni regionali aveva avviato le procedure per la stipula con la Cassa Depositi e Prestiti Spa del contratto. Il contratto era stato stipulato in data 17.12.2012.

Si tratta di un rapporto contrattuale che prevede un finanziamento di tipo flessibile, il quale consente la copertura delle spese pluriennali di investimento e che genera debito soltanto in relazione alle effettive esigenze di cassa, ossia solamente per la quota di capitale effettivamente richiesta ed erogata¹⁵².

Nel corso del 2013 l'Amministrazione regionale, con deliberazione di Giunta n. 2237 del 29 novembre 2013, ha autorizzato la stipula con la Cassa Depositi e Prestiti Spa

¹⁵⁰ La Sezione aveva osservato che risulterebbe funzionale a una gestione economica ed efficiente del bilancio una linea di condotta che tendesse ad avvicinare il più possibile il momento di acquisizione delle risorse finanziarie al momento in cui risulta necessario procedere ai pagamenti e che tale scopo potrebbe essere parzialmente perseguito attraverso il ricorso a strumenti di indebitamento di tipo flessibile.

¹⁵¹ Il decreto citato è stato modificato dal decreto n. 367 del 05.03.2013.

¹⁵² Per una disamina sulla natura del contratto e dei suoi effetti, si rinvia a quanto osservato dalla Sezione a pag. della relazione di parificazione del rendiconto per l'esercizio finanziario 2012 (deliberazione n. 78 del 12 luglio 2013).

di un contratto avente la stessa struttura e caratteristiche tecniche del precedente. L'importo complessivo massimo del contratto è di € 87.970.000,00 e corrisponde all'autorizzazione al ricorso al mercato finanziario per l'anno 2013¹⁵³.

Con decreto n. 2486 del 6 dicembre 2013 la Regione Friuli Venezia Giulia, Direzione centrale finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione, politiche economiche e comunitarie ha avviato le procedure per la stipula con la Cassa Depositi e Prestiti Spa del contratto. Il contratto è stato stipulato in data 23.12.2013.

Come il precedente, è un contratto non reale, a effetti obbligatori, che attribuisce alla Regione un diritto di credito nei confronti di Cassa Depositi e Prestiti Spa e che quindi, come tale, non rileva immediatamente ai fini della determinazione dello stock di debito della Regione, perché l'obbligo di restituzione, che connota l'esistenza di un debito, sorge solo a seguito delle erogazioni e in relazione agli importi erogati. Si deve inoltre considerare che l'Amministrazione ha la facoltà contrattuale di ridurre l'iniziale importo mutuabile, finanziando la spesa con risorse proprie. Gli effetti finanziari sul bilancio della Regione sono quindi connessi alle erogazioni: ciò vale in particolare modo ai fini del rispetto dell'obbligo legale circa il rapporto (massimo 10%) che deve sussistere tra il costo del debito e le entrate tributarie.

16.2.2 Risultanze contabili della gestione del debito potenziale. Aggiornamento al 2013.

Si analizza la gestione del 2013 del debito potenziale e le conseguenti risultanze contabili; in questo contesto si riepiloga l'evoluzione del debito potenziale, con le componenti algebriche aggregate di formazione, per il quinquennio dal 2009 al 2013.

¹⁵³ L'importo di € 87.970.000,00 è composto da € 66.220.000 a titolo di trasferimenti in conto capitale, da € 5.700.000,00 a titolo di acquisto beni mobili e da € 16.050.000,00 a titolo di infrastrutture e opere pubbliche.

Tabella 213-Evoluzione delle autorizzazioni all'indebitamento (debito potenziale) e componenti di formazione per il periodo 2009-2013

Evoluzione delle autorizzazioni all'indebitamento (debito potenziale) e componenti di formazione per il periodo 2009-2013					
	2009	2010	2011	2012	2013
A) Debito potenziale al 1.1	474.991.603,43	567.622.508,53	686.382.997,64	787.812.486,37	817.005.833,68
B) Aumenti	111.746.816,19	141.185.218,80	123.644.520,04	69.205.266,18	87.961.434,46
C) Riduzioni	19.115.911,09	22.424.729,69	22.215.031,31	40.011.918,87	100.336.371,08
di cui:					
C1) per emissione di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
C2) per economie di spese	3.603.281,27	4.054.286,45	812.893,18	13.957.955,80	11.581.239,89
C3) prelevamento compet. derivata a es. succ. e riduzioni eccez.	*-23.245,53	0,00	197.127,00	2.014.384,05	*294.380,44
C4) per rideterminazione dell'autorizzazione	15.535.875,35	18.370.443,24	21.205.011,13	24.039.579,02	88.460.750,75
- ex art. 1 comma 5 L.R. n. 22/2010**	-	-	-	-	61.586.603,84
- ex l.reg. 23/7/2009 n. 12, art. 1, comma 4	15.535.875,35	18.370.443,24	21.205.011,13	24.039.579,02	26.874.146,91
D) Debito potenziale al 31.12	567.622.508,53	686.382.997,64	787.812.486,37	817.005.833,68	804.630.897,06

Fonte: dati comunicati dalla Direzione centrale finanze della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia in esito a richiesta istruttoria della Sezione.

Note:

Gli aumenti (B) sono pari agli accertamenti in conto competenza dovuti alle autorizzazioni nell'esercizio e alle variazioni degli stessi per effetto di economie maturate nell'esercizio in conto competenza pura, di prelevamenti dalla competenza derivata dell'esercizio precedente, di rideterminazioni dell'autorizzazione e di arrotondamenti, nonché, dal 2010 e fino al 2012, all'applicazione della disposizione di cui all'art. 1, comma 5 della L.REG. n. 22/2010.

Le riduzioni per economie di spese (C2) sono pari ai minori accertamenti per effetto di economie in conto residui e di economie maturate nell'esercizio in conto competenza derivata.

** Rappresentano riduzioni eccezionali; la riduzione eccezionale del 2008 è dovuta essenzialmente all'effetto prodotto dal D.L. n. 159/2007 che ha assegnato alla Regione un contributo di 65 milioni.*

*** L'Amministrazione regionale, a partire dalle operazioni di chiusura del 2013, per poter accogliere le osservazioni della Corte dei Conti nel giudizio di parificazione per il 2012, ha imputato le economie di cui all'articolo 1 comma 5 della L.R. n. 22/2010 alla riduzione degli accertamenti attualmente coperti dallo strumento dell'autofinanziamento (accertamenti in conto residui) e non più alla riduzione degli accertamenti di competenza.*

Grafico 25- Andamento del debito potenziale per il periodo 2009-2013

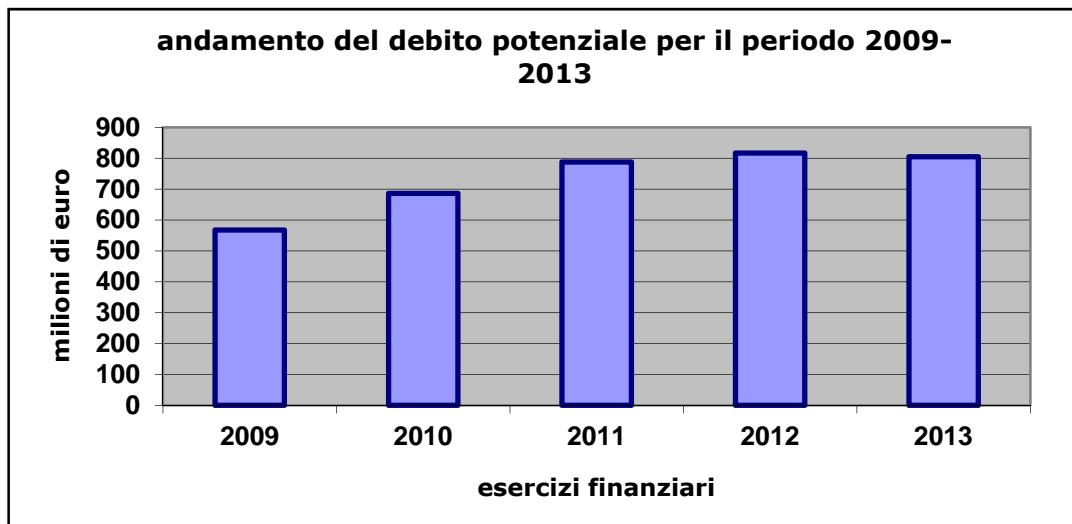


Grafico 26 - Andamento degli aumenti del debito potenziale per il periodo 2009-2013

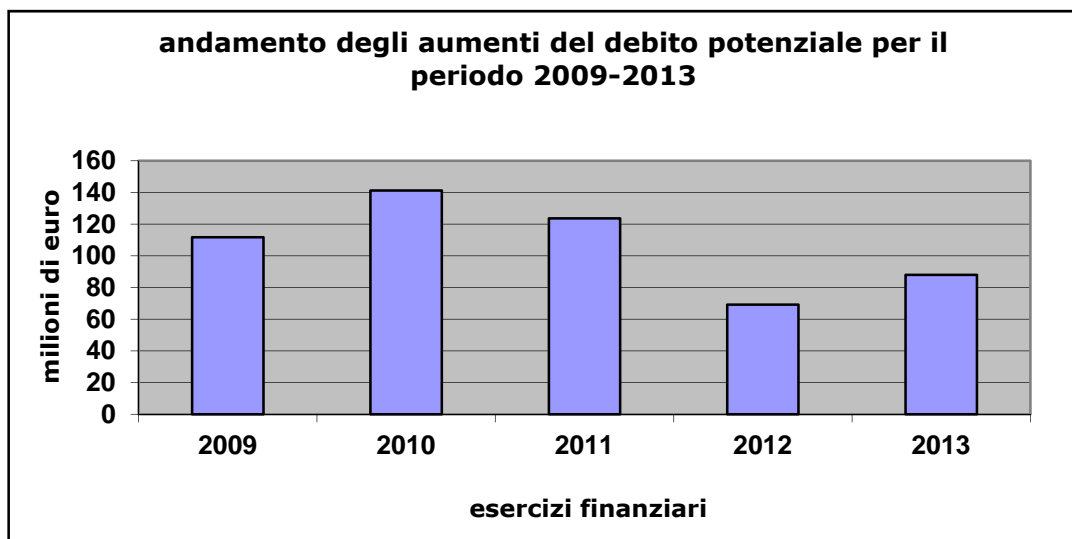
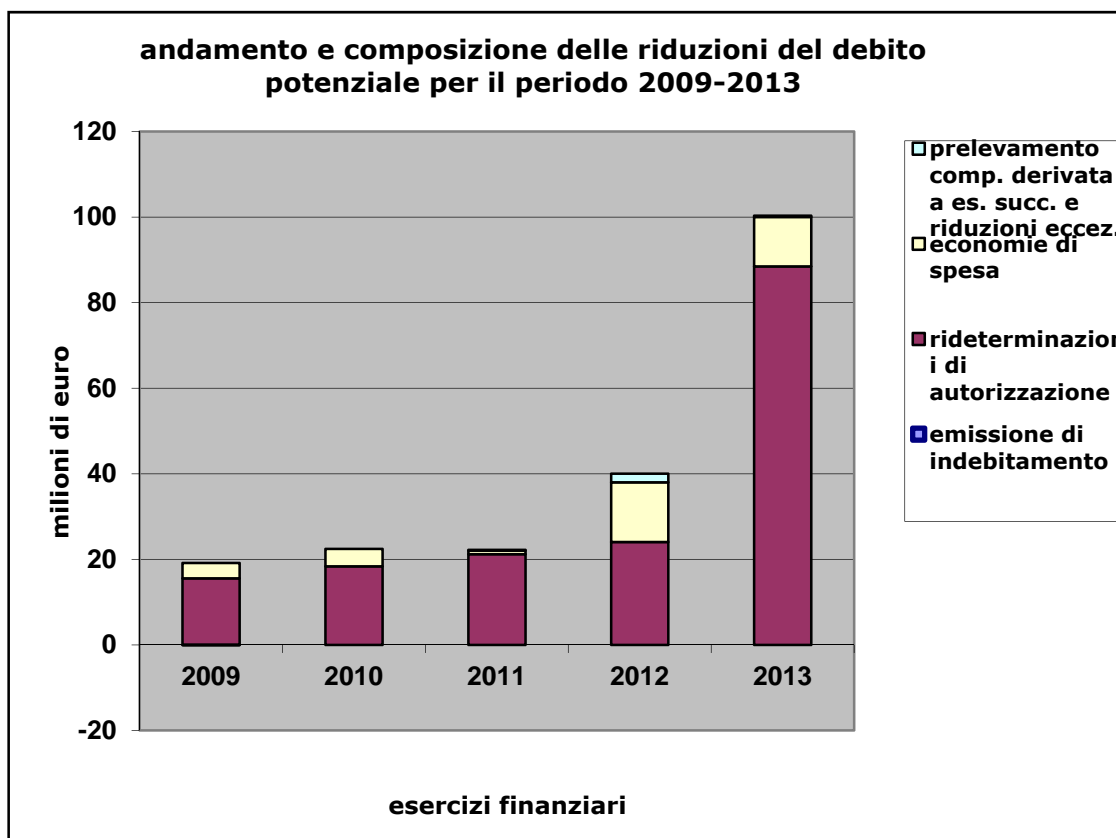


Grafico 27 - Andamento e composizione delle riduzioni del debito potenziale per il periodo 2009-2013



Nel 2013 si è registrato complessivamente una lieve diminuzione rispetto al 2012 delle somme autorizzate per indebitamento (debito potenziale), che hanno portato il valore al 31.12 a 804,6 milioni. Ciò è ascrivibile al concorso di una pluralità di componenti di segno diverso, che di seguito si espongono.

Si sono registrate nuove autorizzazioni all'indebitamento (88,0 milioni). Si evidenzia che, a partire dalle operazioni di chiusura del 2013, la gestione contabile del debito potenziale è stata interessata da un significativo cambiamento. Le economie derivanti dall'applicazione della disposizione di cui all'art. 1 comma 5 della l.r. n. 22 del 29.12.2010 (autofinanziamento della riduzione del debito potenziale), a differenza di quanto avvenuto negli anni 2010, 2011 e 2012, vengono imputate alla riduzione degli accertamenti attualmente coperti dallo strumento dell'autofinanziamento (accertamenti in conto residui) e non più (come era avvenuto dal 2010 al 2012) alla riduzione degli accertamenti di competenza.

Conseguentemente, per il 2013 le nuove autorizzazioni all'indebitamento non sono state diminuite degli effetti delle economie sopra citate (queste ultime hanno registrato il rilevante importo di 61,6 milioni).

Le nuove autorizzazioni all'indebitamento (88,0 milioni) finanziano spese di investimento, tra le quali si evidenziano 51,8 milioni per la sanità (di cui 20 milioni per la costruzione del nuovo ospedale di Prodenone e 20 milioni per il riordino della rete ospedaliera triestina – comprensorio di Cattinara), 9,4 milioni per la protezione civile e 9,4 milioni per la viabilità.

Anche nel 2013, come nel 2012, 2011, 2010 e 2009, si è dato applicazione alla virtuosa disposizione di cui all'art. 1, comma 4, 5, 6 e 7 della l.reg. 23.7.2009, n. 12, già illustrata nella relazione di parificazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2011 di cui alla deliberazione n. 84 del 13 luglio 2012 della Sezione. Conseguentemente nel 2013, con un'operazione configurabile sostanzialmente quale rideterminazione dell'autorizzazione, è stata scomputata dalle autorizzazioni all'indebitamento la quota programmata per il 2013, pari a 26,9 milioni.

Sono stati contabilizzati minori accertamenti in conto residui pari a 73,5 milioni¹⁵⁴, tra i quali si evidenziano 61,6 milioni derivanti dall'applicazione dell'art. 1 comma 5 della l.r. n. 22/2010 che, come già rilevato poco sopra, dal 2013 vengono registrate dall'Amministrazione regionale, imputandole alla riduzione degli accertamenti in conto residui.

Si evidenzia inoltre che il debito potenziale come sopra determinato potrà essere oggetto di abbattimento a seguito dell'effettivo utilizzo, in termini di minori richieste di somministrazione delle somme autorizzate finanziate con i due contratti di mutuo stipulati nel 2012 e nel 2013 con la Cassa Depositi e Prestiti S.p.a., per un importo complessivo di 75,0 milioni di risorse proprie, quale frutto degli accantonamenti operati con la deliberazione di Giunta regionale n. 911 del 25.5.2013 (per 15,0 milioni) e con la deliberazione di Giunta regionale n. 1004 del 30.5.2014 (per 60,0 milioni). Trattasi sostanzialmente di un accantonamento finalizzato alla copertura con risorse proprie (autofinanziamento) di parte delle somme autorizzate (che rappresentano debito potenziale) e finanziate con i sopra citati contratti di mutuo. A tal fine l'art. 1 della legge regionale 26 luglio 2013, n. 6 ha istituito al comma 4 il "Fondo compensativo per il mancato ricorso al mercato finanziario", finalizzato a neutralizzare gli effetti derivanti dal mancato esercizio dell'opzione di erogazione delle somme oggetto dei contratti di mutuo stipulati dalla Regione con la Cassa Depositi e Prestiti S.p.a. e relative alle autorizzazioni all'indebitamento (debito potenziale); il comma 5 del medesimo articolo dispone altresì che con congruo anticipo entro l'esercizio di scadenza dei contratti di mutuo, la Giunta

¹⁵⁴ I minori accertamenti in conto residui, pari complessivamente a € 73.462.224,17, si compongono tra l'altro di € 10.585.035,81 a titolo di economie maturate nell'esercizio in conto competenza derivata, di € 996.204,08 a titolo di economie in conto residui e di € 61.586.603,84 a titolo di applicazione dell'art. 1

regionale, valutati il fabbisogno di cassa e gli equilibri del bilancio regionale, determina con propria deliberazione l'impiego del Fondo.

In particolare, nel 2013 la Regione:

- in applicazione dell'accantonamento a spesa disposto con la deliberazione di Giunta regionale n. 911 del 25.5.2013 di una parte (15 milioni) dell'avanzo finanziario del 2012 in relazione al contratto di mutuo con la Cassa Depositi e Prestiti S.p.a. stipulato nel 2012, a compensazione delle eventuali minori entrate derivanti dalla scadenza del contratto in assenza dei presupposti per l'attivazione del mutuo, ha proceduto allo stanziamento di 15 milioni sul capitolo di spesa n. 145, ubi 10.5.1.5069, relativo al sopra citato Fondo compensativo per il mancato ricorso al mercato finanziario, e al trasferimento dell'intero importo a competenza derivata nell'esercizio successivo;

- con la deliberazione di Giunta regionale n. 1004 del 30.5.2014 ha destinato una parte (60 milioni) dell'avanzo finanziario del 2013 a spesa, quale accantonamento in relazione al contratto di mutuo con la Cassa Depositi e Prestiti S.p.a. stipulato nel 2012 (45 milioni) e a quello stipulato nel 2013 (15 milioni), a compensazione delle eventuali minori entrate derivanti dalla scadenza del contratto in assenza dei presupposti per l'attivazione del mutuo.

Si evidenzia infine che anche nel 2013, così come nel 2012, nel 2011, nel 2010, nel 2009 e nel 2008 non si è proceduto all'emissione di nuovo indebitamento; tale virtuoso comportamento gestionale, come registrato dal 2008, è stato reso possibile dai rilevanti livelli di disponibilità di cassa.

Riepilogando, la gestione dell'indebitamento regionale **nel periodo dal 2009 al 2013** può quindi essere schematicamente riassunta nei seguenti termini:

- Non si è proceduto all'emissione di indebitamento per la favorevole disponibilità di cassa.

- Si è proceduto a nuove autorizzazioni all'indebitamento per complessivi 533,7 milioni; si evidenzia che le nuove autorizzazioni all'indebitamento sopra citate sono l'effetto della riduzione dell'autorizzazione iniziale all'indebitamento per complessivi 185,9 milioni, tra i quali si evidenziano 114,2 milioni (dal 2010 al 2012) a titolo di applicazione della disposizione di cui all'art. 1, comma 5 della l.r. n. 22 del 29.12.2010 (consistente nel finanziamento delle spese di investimento con risorse proprie anziché con indebitamento); nel 2013 si sono altresì registrati 61,6 milioni a titolo dell'applicazione della citata disposizione di cui all'art. 1, comma 5 della l.r. n. 22 del 29.12.2010, che sono stati contabilmente registrati, a differenza di quanto effettuato fino al 2012, in

comma 5 della L.R. n. 22/2010.

termini di minori accertamenti in conto residui anziché in termini di riduzione di accertamenti in conto competenza.

- E' entrata in vigore la disposizione di cui all'art. 1, comma 4, 5, 6 e 7 della l.r. 23.7.2009, n. 12 (consistente nel finanziamento delle spese di investimento con risorse proprie anziché con indebitamento), che ha programmato per il periodo 2009-2024 una rideterminazione in diminuzione delle autorizzazioni all'indebitamento (debito potenziale), con quote progressivamente in aumento, per il rilevante importo complessivo di 588,9 milioni (in applicazione di tale disposizione, dal 2009 al 2013 si è proceduto alla riduzione del debito potenziale per complessivi 106,0 milioni).

- Si è proceduto a rideterminazioni in diminuzione delle autorizzazioni all'indebitamento (debito potenziale) a seguito di economie di spese in conto residui e in conto competenza derivata per complessivi 34,0 milioni.

- Si è provveduto ad accantonare, con la deliberazione di Giunta regionale n. 911 del 25.5.2013 (15,0 milioni) e con la deliberazione di Giunta regionale n. 1004 del 30.5.2014 (60,0 milioni), risorse pari a complessivi 75,0 milioni, per la copertura con risorse proprie (autofinanziamento) di parte delle somme autorizzate (che rappresentano debito potenziale) e finanziate con i sopra citati contratti di mutuo.

In uno scenario complessivo di grande attenzione alla riduzione dell'indebitamento, l'esito delle misure sopra ricordate ha prodotto una significativa diminuzione dell'indebitamento complessivo che, come si illustrerà qui di seguito, si compone in via prevalente di debito potenziale per 804,6 milioni, a fronte di 694,7 milioni per debito effettivo con oneri a carico della Regione.

16.3 Struttura dell'indebitamento complessivo della Regione (Rinvio).

L'analisi della struttura dell'indebitamento della Regione fino al 2011 è contenuta nella relazione allegata al giudizio di parificazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2011 di cui alla deliberazione n. 84 del 13 luglio 2012 della Sezione e in particolare nella parte II, 9.2, a cui si rinvia. Per l'aggiornamento al 2012, si rinvia al punto 13.3 dell'analoga relazione per l'esercizio finanziario 2012, di cui alla deliberazione n. 78 del 12 luglio 2013.

16.3.1 Disamina del debito complessivo. Aggiornamento al 2013

Si procede all'aggiornamento al 2013 dell'analisi della struttura dell'indebitamento della Regione e si riepiloga l'andamento dell'indebitamento per il quinquennio 2009-2013.

Si redige di seguito un prospetto, con valori espressi in euro, che rappresenta la

struttura del debito effettivo (nel senso di debito emesso) regionale nel periodo 2009-2013, distinguendo l'indebitamento con oneri a carico della Regione da quello con oneri a carico dello Stato. I dati sono tratti dai rendiconti della Regione, conto del patrimonio¹⁵⁵. Viene inoltre redatto di seguito un prospetto, con valori espressi in euro, che rappresenta l'evoluzione dell'indebitamento complessivo regionale, sempre per il periodo 2009-2013, da intendersi quale somma del debito effettivo (emesso) e del debito potenziale (autorizzato e non emesso) per il periodo 2009-2013.

Per una migliore comprensione dell'analisi che segue, è necessario tenere in considerazione le quattro seguenti definizioni:

- Indebitamento complessivo, che corrisponde alla somma del debito effettivo e del debito potenziale complessivo
- Debito effettivo, che corrisponde al debito emesso (BOR, mutui)
- Debito potenziale complessivo, che corrisponde alle autorizzazioni all'indebitamento, cui non ha fatto seguito l'emissione di debito
- Debito potenziale disponibile, che corrisponde al debito potenziale complessivo al netto dell'intero importo destinato ad essere effettivamente sostituito dall'autofinanziamento. Si tratta quindi di un valore al netto dell'intero importo destinato ad essere effettivamente sostituito dall'autofinanziamento di cui all'art. 1, comma 4, 5, 6 e 7 della l.reg. 23.7.2009, n. 12 e non solamente al netto delle quote riferite a ciascun esercizio come programmate dalla sopra citata legge regionale; il debito potenziale disponibile rappresenta dunque la parte del debito potenziale destinato, allo stato della normativa regionale, a tradursi in indebitamento tramite ricorso al mercato finanziario.

¹⁵⁵ Va peraltro precisato che l'operazione di rideterminazione dell'indebitamento di cui all'art. 1, comma 4 della l.reg. n. 12 del 23.7.2009 viene rappresentata nel conto del patrimonio del rendiconto regionale come un'operazione di indebitamento avente un carattere, dal punto di vista tecnico-contabile, meramente figurativo.

Tabella 214 - Struttura del debito effettivo (emesso) regionale 2009-2013

Tipologia	Consistenza al 31.12.2009	Consistenza al 31.12.2010	Consistenza al 31.12.2011	Consistenza al 31.12.2012	Consistenza al 31.12.2013
<i>Mutui passivi</i>					
- con oneri a carico Regione	142.036.563,03	96.054.082,48	36.777.264,92	0,00	0,00
- con oneri a carico Stato	195.385.129,24	153.613.734,77	132.560.768,96	110.265.443,05	86.653.398,90
Totale mutui passivi	337.421.692,27	249.667.817,25	169.338.033,88	110.265.443,05	86.653.398,90
<i>Prestiti obbligazionari (B.O.R.)</i>	1.227.847.016,91	1.112.540.795,82	980.732.585,56	832.285.311,73	694.777.821,07
Totale debito	1.565.268.709,18	1.362.208.613,07	1.150.070.619,44	942.550.754,78	781.431.219,97
Totale debito a carico Regione	1.369.883.579,94	1.208.594.878,30	1.017.509.850,48	832.285.311,73	694.777.821,07
Totale debito a carico Stato	195.385.129,24	153.613.734,77	132.560.768,96	110.265.443,05	86.653.398,90
Totale debito	1.565.268.709,18	1.362.208.613,07	1.150.070.619,44	942.550.754,78	781.431.219,97

Fonte: rendiconti della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia. Dati elaborati dalla Sezione.

Nota: valori espressi in €.

Nota: il debito a carico della Regione è computato in base ai dati del conto del patrimonio del rendiconto della Regione e non comprende il debito relativo all'operazione di cash flow swap; nel prosieguo della relazione l'operazione citata è stata invece considerata come debito.

Tabella 215 - Struttura del debito effettivo (emesso) regionale 2009-2013 (rapporti di composizione)

Tipologia	2009 % su tot.	2010 % su tot.	2011 % su tot.	2012 % su tot.	2013 % su tot.
<i>Mutui passivi</i>					
- con oneri a carico Regione	9,07%	7,05%	3,20%	0,00%	0,00%
- con oneri a carico Stato	12,48%	11,28%	11,53%	11,70%	11,09%
<i>Prestiti obbligazionari (B.O.R.)</i>	78,44%	81,67%	85,28%	88,30%	88,91%
Totale debito	100%	100%	100%	100%	100%
Totale debito a carico Regione	87,52%	88,72%	88,47%	88,30%	88,91%
Totale debito a carico Stato	12,48%	11,28%	11,53%	11,70%	11,09%
Totale debito	100%	100%	100%	100%	100%

Fonte: rendiconti della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia. Dati elaborati dalla Sezione.

Tabella 216 - Evoluzione del totale dell'indebitamento effettivo (emesso) a carico della Regione e delle autorizzazioni all'indebitamento (debito potenziale) per il periodo 2009-2013

Evoluzione del totale dell'indebitamento effettivo (emesso) a carico della Regione e delle autorizzazioni all'indebitamento (debito potenziale) per il periodo 2009-2013					
	2009	2010	2011	2012	2013
A) Debito effettivo	1.369.883.579,94	1.208.594.878,30	1.017.509.850,48	832.285.311,73	694.777.821,07
B) Debito potenziale complessivo	567.622.508,53	686.382.997,64	787.812.486,37	817.005.833,68	804.630.897,06
C) Debito potenziale disponibile*	** 0,00	131.366.112,80	254.000.612,66	313.434.855,73	390.811.254,38
A+B) Debito effettivo+ Debito potenziale complessivo	1.937.506.088,47	1.894.977.875,94	1.805.322.336,85	1.649.291.145,41	1.499.408.718,13
A+C) Debito effettivo + Debito potenziale disponibile	1.369.883.579,94	1.339.960.991,10	1.271.510.463,14	1.145.720.167,46	1.085.589.075,45

Fonte: rendiconti della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia; dati comunicati dalla Direzione centrale finanze della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia in esito a richiesta istruttoria della Sezione. Dati elaborati dalla Sezione.

Nota: i valori del debito si riferiscono al 31.12 di ciascun esercizio.

* Il debito potenziale disponibile rappresenta la parte del debito potenziale al netto dell'intero importo destinato ad essere sostituito da autofinanziamento ai sensi dell'art. 1, comma 4, 5, 6 e 7 della l.reg. 23.7.2009, n. 12., e non solamente al netto delle quote riferite a ciascun esercizio come programmate dalla sopra citata legge regionale. Per il 2012 l'importo risulta pari alla somma originariamente accordata dalla Cassa Depositi e Prestiti S.p.a. (€ 365.737.612,66) alla Regione al netto delle operazioni contabili registrate, come da risultanze contenute nel decreto n. 366 del 05.03.2013 della Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione. Per il 2013 l'importo risulta pari alle somme originariamente accordate dalla Cassa Depositi e Prestiti S.p.a. (€ 365.737.612,66 ed € 87.970.000,00) alla Regione al netto delle operazioni contabili registrate, come da risultanze contenute nel decreto n. 537 del 24.03.2014 della Direzione centrale finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie.

** L'importo risulterebbe in realtà pari a € -5.764.819,55 in quanto l'importo complessivo di € 588.923.203,43 si riferisce alla somma tra il debito potenziale al 31.12.2008 e le nuove autorizzazioni iniziali 2009. Tuttavia, le autorizzazioni iniziali 2009, nel corso dello stesso anno, sono state ridefinite in diminuzione e si sono registrate movimentazioni tecnico-contabili (sostanzialmente economie di spese) a fronte delle quali si è proceduto alla rideterminazione in diminuzione del debito potenziale; l'effetto contabile delle movimentazioni appena citate è stato pari a € -5.764.819,55.

Grafico 28 - Andamento e struttura del debito effettivo (emesso) regionale dal 2009 al 2013

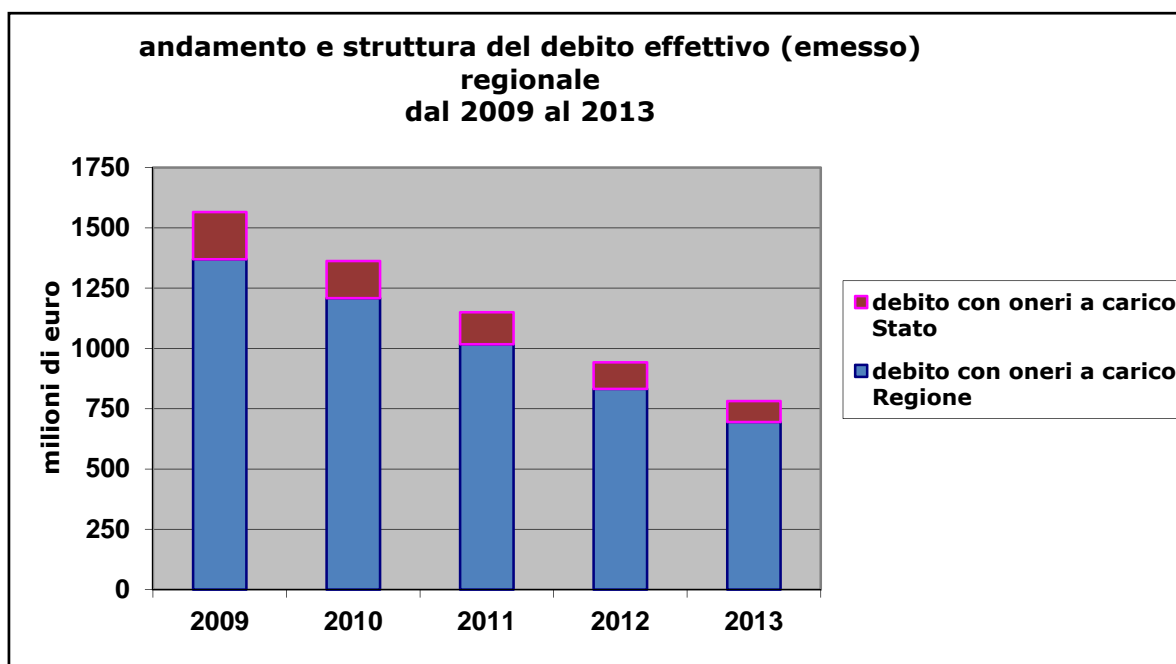


Grafico 29 - Andamento dal 2009 al 2013 del debito effettivo (emesso) a carico Regione + debito potenziale (autorizzato non emesso) complessivo

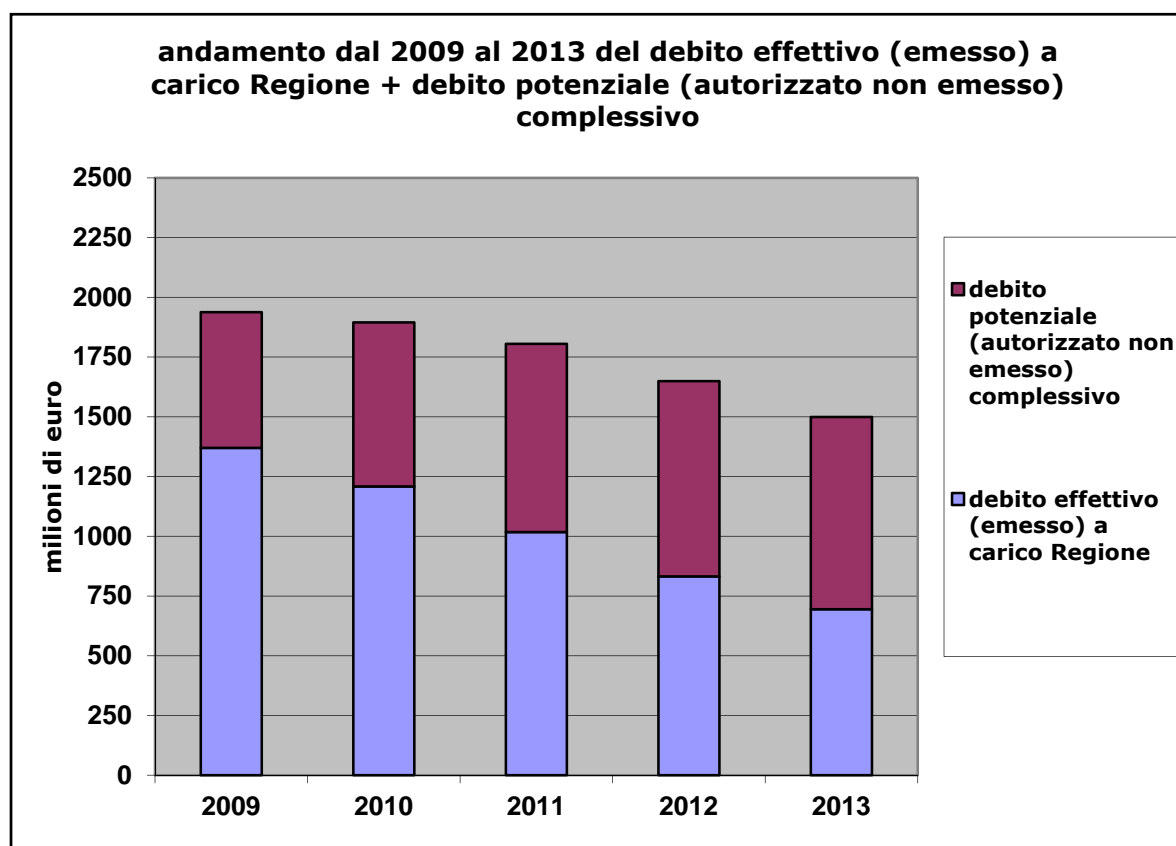
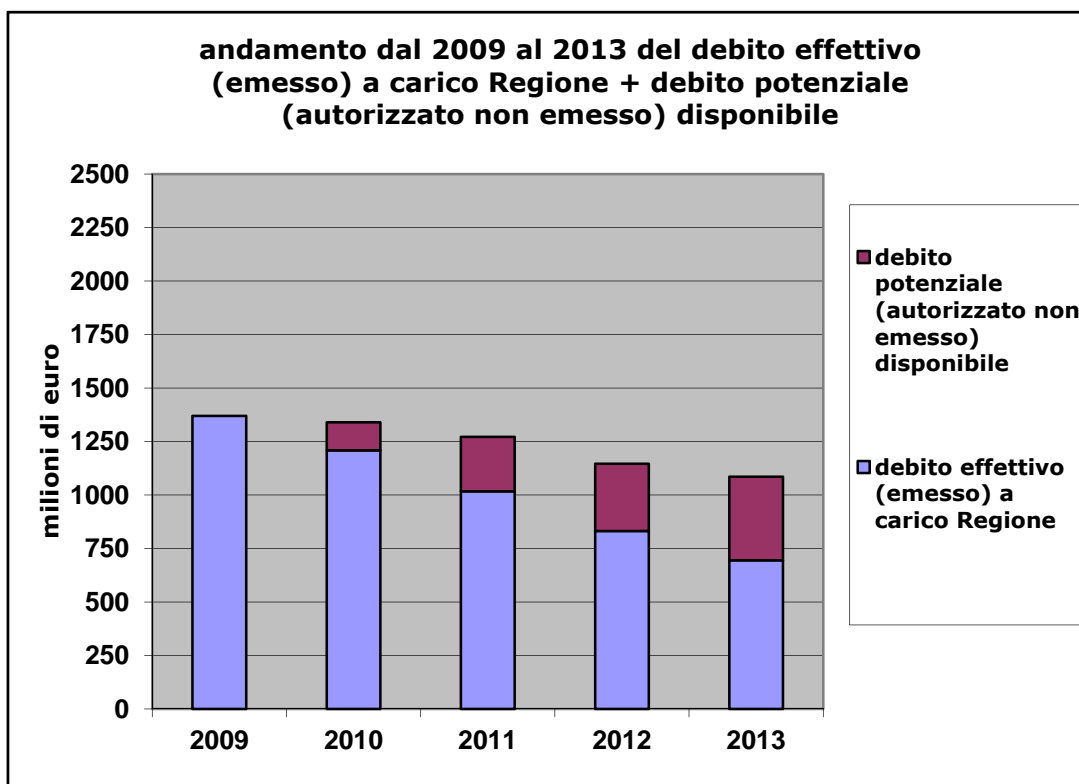


Grafico 30 - Andamento dal 2009 al 2013 del debito effettivo (emesso) a carico Regione + debito potenziale (autorizzato non emesso) disponibile



Nota: Il debito potenziale disponibile rappresenta la parte del debito potenziale al netto dell'intero importo (€ 588.923.203,43) destinato ad essere sostituito da autofinanziamento ai sensi dell'art. 1, comma 4, 5, 6 e 7 della l.reg. 23.7.2009, n. 12, e non solamente al netto delle quote riferite a ciascun esercizio come programmate dalla sopra citata legge regionale.

Con riferimento al debito (mutui e prestiti) effettivo (emesso) con oneri a carico della Regione, nel periodo 2009-2013 è proseguita la sensibile tendenziale diminuzione del debito, iniziata nel 2008, essenzialmente dovuta alla mancata emissione di nuovo debito.

Si è passati da un valore residuo del debito con oneri a carico della Regione di 1.369,9 milioni all'inizio del 2009, al valore di 694,8 milioni nel 2013, con una diminuzione di 675,1 milioni, pari a -49,28%. Al 31.12.2013 l'indebitamento regionale è costituito esclusivamente da BOR, essendo venuto meno dal 2013 l'indebitamento da mutui con oneri a carico della Regione.

I mutui con oneri a carico dello Stato registrano nel 2013 un valore residuo pari a 86,7 milioni, pari al 11,09% del totale del dell'indebitamento regionale.

Con riferimento all'evoluzione dell'indebitamento complessivo a carico della Regione (inteso come somma del debito effettivo e del debito potenziale complessivo) si

ricava che il periodo dal 2009 al 2013, caratterizzato da una virtuosa politica di gestione dell'indebitamento, iniziata nel 2008¹⁵⁶, ha registrato una sensibile diminuzione di tale indebitamento, che è passato da un valore di 1.990,2 milioni all'inizio del 2009 a 1.499,4 milioni nel 2013, pari a -490,8 milioni e a -24,66%.

Prendendo in considerazione anche le operazioni di rideterminazione in diminuzione del debito potenziale attraverso il finanziamento con risorse finanziarie proprie (autofinanziamento) di parte delle spese di investimento per le quali originariamente era stato previsto il finanziamento con il ricorso all'indebitamento (si ricorda in particolare l'applicazione a partire dal 2009 del meccanismo di cui all'art. 1, comma 4, 5, 6 e 7 della l.reg. 23.7.2009, n. 12), e dunque la somma del debito effettivo e del debito potenziale disponibile, la diminuzione risulta ancora più rilevante (da un indebitamento complessivo di 1.990,2 milioni nel 2008 a 1.085,6 milioni nel 2013, pari a -904,6 milioni e a -45,45%).

Riepilogando, nel periodo dal 2009 al 2013 dall'evoluzione delle grandezze dell'indebitamento complessivo a carico della Regione, nelle tre componenti contabili sopra indicate e rappresentate

- a) dal debito effettivo,
- b) dalla somma del debito effettivo e del debito potenziale complessivo
- c) dalla somma del debito effettivo e del debito potenziale disponibile

emerge una netta diminuzione del debito a carico della Regione.

Emerge cioè non solo la diminuzione del debito effettivo (-675,1 milioni, pari a -49,28% dall'inizio del 2009 al 2013), che peraltro è da ricondursi sostanzialmente alla mancata emissione di debito dal 2008 resa possibile dalla rilevante disponibilità di cassa, ma soprattutto la diminuzione del dato rappresentato dalla somma del debito effettivo e del debito potenziale complessivo (-490,8 milioni, pari a -24,66% dall'inizio del 2009 al 2013), che prende in considerazione anche le virtuose operazioni di contenimento effettivo e non solo contabile del debito potenziale. Si ribadisce che tali operazioni di contenimento effettivo si riferiscono non a quelle che riducono il debito potenziale per effetto della mera emissione di indebitamento, bensì a quelle relative alla determinazione e alla gestione delle nuove autorizzazioni all'indebitamento e a quelle di sostituzione di parte del debito potenziale con autofinanziamento. A questo proposito si segnala in

¹⁵⁶ Si ricorda, in modo particolare, che nel 2008 si è proceduto a rideterminazioni in diminuzione delle autorizzazioni all'indebitamento (debito potenziale) con utilizzo di avanzo finanziario (operazione consistente nel finanziamento delle spese di investimento con risorse proprie anziché con indebitamento) per 111,7 milioni.

particolare la dinamica in netta diminuzione del dato rappresentato dalla somma del debito effettivo e del debito potenziale disponibile (-904,6 milioni, pari a -45,45% dall'inizio del 2009 al 2013) per effetto della virtuosa operazione sopra citata di programmata sostituzione del debito potenziale fino a quel momento esistente con autofinanziamento.

Si ricorda inoltre, come già evidenziato nella presente relazione, che il debito potenziale potrà essere oggetto di ulteriore abbattimento a seguito dell'effettivo utilizzo, in termini di minori richieste di somministrazione delle risorse finanziarie dei due contratti di prestito ordinario di scopo stipulati nel 2012 e nel 2013 con la Cassa Depositi e Prestiti Spa. A tale fine sono stati accantonati 75,0 milioni di risorse proprie con la deliberazione di Giunta regionale n. 911 del 25.05.2013 (15,0 milioni) e con la deliberazione di Giunta regionale n. 1004 del 30.05.2014 (60,0 milioni). Trattasi sostanzialmente di un accantonamento finalizzato alla copertura con risorse proprie (autofinanziamento) di parte delle somme autorizzate (che rappresentano debito potenziale) e finanziate con i sopra citati contratti di prestito ordinario di scopo.

16.3.2 Rapporto tra il debito e il PIL regionale.

Il debito a carico della Regione viene inoltre rapportato nella seguente tabella al P.I.L. a prezzi correnti del Friuli Venezia Giulia al fine di valutarne l'incidenza.

E' stata inoltre elaborata l'incidenza sul P.I.L. del Friuli Venezia Giulia dell'indebitamento complessivo a carico della Regione nella triplice formulazione, in precedenza descritta, del debito effettivo a carico della Regione, di somma del debito effettivo (emesso) a carico della Regione e del debito potenziale (autorizzato e non emesso) complessivo, nonché di somma del debito effettivo (emesso) a carico della Regione e del debito potenziale (autorizzato e non emesso) disponibile (nel senso illustrato in precedenza).

E' stato considerato il P.I.L. della regione Friuli Venezia Giulia nominale ai prezzi correnti, trattandosi di grandezza omogenea a quella finanziaria rappresentata dal debito regionale; i dati dal 2009 al 2012 sono stati tratti dai conti economici territoriali dell'Istat, mentre il dato del P.I.L. regionale del 2013 a prezzi correnti è stato calcolato applicando al dato del P.I.L. regionale del 2012 a prezzi correnti il tasso di variazione 2013/2012 del PIL a prezzi correnti nazionale calcolato dall'Istat. Per ragioni di uniformità tra il valore del numeratore (grandezza di stock) e del denominatore (grandezza di flusso), il debito a carico della Regione per ciascuno dei suddetti anni è stato calcolato come media aritmetica semplice del dato al 31.12 dell'anno precedente e al 31.12 dell'anno via via considerato.

Tabella 217 - Incidenza del debito complessivo a carico della Regione sul P.I.L. regionale per il periodo 2009-2013

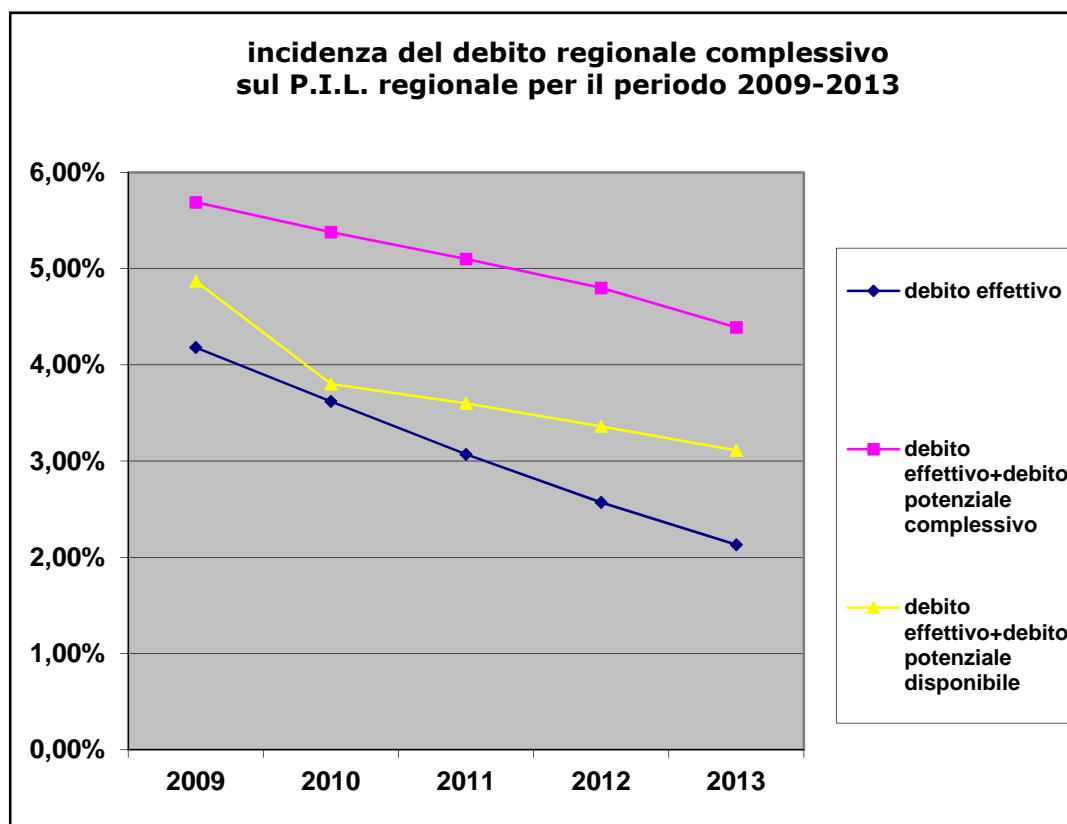
Anni	Debito effettivo a carico Regione/P.I.L.	(Debito effettivo + Debito potenziale complessivo)/ P.I.L.	(Debito effettivo + Debito potenziale disponibile)/ P.I.L.
2009	4,18%	5,69%	4,87%
2010	3,62%	5,38%	3,80%
2011	3,07%	5,10%	3,60%
2012	2,57%	4,80%	3,36%
2013	2,13%	4,39%	3,11%

Fonte: Rendiconti della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia. Istat, conti economici territoriali, edizione novembre 2013; per i dati del P.I.L. a prezzi correnti regionale del 2013: utilizzo del tasso di variazione 2013/2012 del PIL a prezzi correnti nazionale Istat, edizione marzo 2014. Dati comunicati dalla Direzione centrale finanze della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia in esito a richiesta istruttoria della Sezione. Dati elaborati dalla Sezione.

Nota: i valori del debito sono calcolati con la media aritmetica semplice tra il dato al 31.12 dell'anno precedente e il dato al 31.12 dell'anno via via considerato.

Nota: il P.I.L. è espresso a prezzi correnti.

Grafico 31 - Incidenza del debito regionale complessivo sul P.I.L. a prezzi correnti regionale per il periodo 2009-2013



Con riferimento all'incidenza sul P.I.L. a prezzi correnti della Regione Friuli Venezia Giulia, nel periodo 2009-2013 il debito effettivo a carico della Regione Friuli Venezia

Giulia manifesta un'incidenza sensibilmente decrescente per effetto della diminuzione del debito regionale, fino ad arrivare nel 2013 al 2,13% (4,39% se si considera la somma del debito effettivo e del debito potenziale complessivo e 3,11% se si considera la somma del debito effettivo e del debito potenziale disponibile).

16.3.3 Struttura del debito effettivo.

Si analizza di seguito la **struttura del debito residuo al 31.12.2013 per ciascun debito in ammortamento**; si specifica che alla data del 31.12.2013 sono conclusi tutti i contratti di finanza derivata riferiti all'indebitamento regionale.

Tabella 218 - Struttura del debito residuo a carico della Regione al 31.12.2013 per condizioni di ammortamento

Valore nominale	Tasso Annuo	Spread (%)	inizio amm.	fine amm.	valore residuo debito al 31.12.2013
A) Mutui con oneri a carico Regione*					
Totale MUTUI					0,00
B) BOR					
218.590.000,00	euribor 6m (360)	0,120	2001	2016	81.971.250,00
328.683.000,00	euribor 6m (360)	0,03998	2005	2019	157.830.289,77
164.500.000,00	euribor 6m (360)	0,021	2008	2017	74.913.201,30
387.000.000,00	3,5600%	-	2006	2020	206.100.720,00
286.000.000,00	4,0818%	-	2007	2021	173.962.360,00
Totale BOR					694.777.821,07
Totale indebitamento (A+B)					694.777.821,07

Fonte: rendiconto 2013 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

* I mutui con oneri a carico della Regione si sono estinti al 31.12.2012.

In base alle condizioni di ammortamento del debito al 31.12.2013, l'euribor 6 mesi rappresenta il tasso di riferimento della totalità del debito residuo con ammortamento a tasso variabile.

Il debito residuo in ammortamento a tassi variabili ammonta al 31.12.2013 a complessivi € 314.714.741,07; si evidenzia che a tale data sono stati conclusi tutti i connessi contratti di finanza derivata.

Il debito al 31.12.2013 in ammortamento a tasso fisso è costituito dai BOR emessi nel 2005 (valore nominale di € 387.000.000,00, con un debito residuo al 31.12.2013 pari ad € 206.100.720,00) e nel 2006 (valore nominale di € 286.000.000,00, con un debito residuo al 31.12.2013 pari ad € 173.962.360,00).

Per l'analisi dell'evoluzione della struttura del debito residuo a carico della Regione per ciascuno degli anni dal 2010 al 2018, non essendo intervenuto nel 2013 nuovo indebitamento dal punto di vista tecnico (con connesso piano di ammortamento), si rinvia a quanto indicato al punto 13.3 della relazione di parificazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2012 di cui alla deliberazione della Sezione n. 78 del 12 luglio 2013.

16.4 Gli oneri di ammortamento del debito e la loro incidenza sul bilancio

16.4.1 Premessa metodologica

Nei successivi paragrafi verrà analizzata la struttura e la natura degli oneri di ammortamento del debito regionale riferiti al periodo 2011-2018, nonché, sotto diversi profili, l'incidenza di tali oneri sul bilancio regionale.

L'incidenza verrà innanzi tutto riferita, valorizzando i dati previsionali, agli oneri derivanti dal debito per il periodo 2011-2015, ai fini della verifica del rispetto del limite legale previsto dall'art. 24, comma 2, della L.R. 21/2007.

Si provvederà quindi a individuare, con riferimento a dati di consuntivo, l'incidenza degli oneri di ammortamento sui bilanci del periodo 2011-2013, congiuntamente a una proiezione di siffatta incidenza sul periodo 2014-2018. In questo contesto si opererà anche una simulazione circa gli effetti prodotti dall'emissione del debito potenziale e cioè del debito autorizzato, ma non ancora emesso.

Da ultimo si individueranno gli effetti dei contratti derivati finanziari sugli oneri relativi al debito a carico della Regione.

Ai fini di cui sopra è necessario svolgere una premessa metodologica a illustrazione delle logiche e dei criteri seguiti per l'individuazione e quantificazione delle varie componenti contabili e finanziarie che sono state prese in considerazione.

La legge di contabilità regionale in vigore fino al 31.12.2007 (l.r. n. 7/1999) e la nuova legge di contabilità regionale (l.r. n. 21/2007) in vigore dall'1.1.2008 hanno espressamente stabilito un limite all'incidenza degli oneri derivanti dal debito. La l.r. n. 21/2007, all'art. 24, comma 2, dispone che l'importo complessivo annuale delle rate di ammortamento per capitale e interessi derivante dal ricorso al mercato finanziario non possa superare il 10% dell'ammontare complessivo delle entrate derivanti da tributi propri e dalle compartecipazioni nette di tributi erariali previsto in ciascuno degli esercizi finanziari compresi nel bilancio pluriennale.

Il riferimento alle compartecipazioni nette è frutto della modifica apportata

dall'art. 15, comma 1 lett. b) della l.r. 17/2008, che, a seguito del nuovo sistema di contabilizzazione delle entrate tributarie derivante dal nuovo sistema di riscossione stabilito dal decreto del Ministro dell'Economia e Finanze del 17 ottobre 2008, ha in tal modo inteso esplicitamente escludere, ai fini di cui ora si tratta, i valori corrispondenti alle compensazioni e ai rimborsi funzionalmente collegati alla contabilizzazione in entrata delle partecipazioni.

Nell'ambito del presente referto, l'incidenza degli oneri derivanti dall'indebitamento è stata individuata in rapporto a tre grandezze finanziarie e cioè:

- alle entrate tributarie (come disposto dalla sopra richiamata normativa): esse rappresentano, tra le entrate effettive del bilancio regionale, tanto le entrate di gran lunga più rilevanti, con caratteristiche di autonomia finanziaria di spesa, quanto le entrate con maggiori garanzie di stabilità e dunque con buone caratteristiche per essere utilizzate come parametro di riferimento in termini di potenziale copertura degli oneri di ammortamento del debito;

- alle entrate, escluse le partite di giro e le entrate per mutui e prestiti, generate dalla gestione di competenza dell'esercizio di riferimento e caratterizzate da autonomia di spesa: si fa riferimento alle entrate elaborate nella sezione della presente relazione che si riferisce al grado di autonomia delle entrate. Siffatte entrate sono interpretabili come risorse potenzialmente utilizzabili per la copertura degli oneri di ammortamento del debito; rispetto alle entrate tributarie, da un lato contengono maggiori componenti di entrate non ripetitive (tipicamente parte delle entrate del titolo IV), dall'altro rappresentano entrate completamente libere dal punto di vista dell'autonomia di spesa, mentre le entrate tributarie lo sono per la gran parte, ma non completamente;

- alla somma delle spese correnti e delle spese per rimborso di prestiti: tali poste contabili rappresentano i titoli di spesa in cui sono contabilizzati gli oneri di ammortamento del debito (per interessi e per quota capitale); rapportando gli oneri di ammortamento del debito a esse si ottiene l'incidenza e il livello di irrigidimento causato dal debito sulla parte corrente del bilancio.

Metodologia seguita per il computo.

E' il caso di sottolineare che l'elaborazione dell'incidenza degli oneri derivanti dal debito sul bilancio è stata effettuata ai fini dell'analisi finale e riepilogativa con riferimento alle risultanze di competenza da conto consuntivo e non in base ai valori del bilancio di previsione¹⁵⁷, al fine di quantificare la reale incidenza e grado di copertura degli stessi.

L'analisi è stata condotta sul periodo 2011-2018.

Con riferimento al periodo 2011-2013 le rate di ammortamento del debito sono state computate in base ai piani di ammortamento dei debiti in ammortamento in ciascuno degli anni considerati.

Le entrate sono state computate in base agli accertamenti in conto competenza dei rispettivi rendiconti e le spese correnti e le spese per rimborso prestiti sono state computate in base agli impegni in conto competenza dei rispettivi rendiconti.

Si precisa che le compartecipazioni nette per il 2011, per il 2012 e per il 2013, come peraltro previsto dalla stessa l.r. n. 21/2007, sono state computate detraendo dagli accertamenti in conto competenza delle compartecipazioni, quelle relative alle partite tecnico contabili per compensazioni e rimborsi (700 milioni nel 2011, 494 milioni nel 2012 e 595,8 milioni nel 2013). Tale componente tecnica contabile è stata detratta per il 2011, il 2012 e il 2013, anche per il dato delle entrate caratterizzate da autonomia di spesa, e per il dato delle spese di parte corrente; in particolare, per il 2011 e il 2012 gli accertamenti e gli impegni di competenza girano per lo stesso importo, mentre per il 2013 gli accertamenti sono più elevati degli impegni di spesa (pari a 591,2 milioni) per 4,6 milioni e tale differenziale, accantonato nell'avanzo finanziario 2013, verrà iscritto a spesa nel 2014 (ai fini della presente elaborazione, alle spese di parte corrente è stato detratto l'importo di 591,2 milioni).

Con riferimento al periodo 2014-2018 le rate di ammortamento del debito in ammortamento sono state computate in base ai piani di ammortamento dei debiti, con elaborazione per la quota interessi del debito ammortizzato a tassi variabili di una proiezione dei tassi dal 2014 al 2018.

Nel dettaglio, va precisato che le entrate tributarie sono state computate per il periodo 2014-2018 in base agli accertamenti in conto competenza del rendiconto 2013, con la detrazione delle partite tecnico contabili di compensazioni e rimborsi delle compartecipazioni erariali per il 2013.

Inoltre, la stima delle entrate tributarie per il periodo 2014-2018:

– esclude la parte delle compartecipazioni erariali classificata in partite di giro via via da riversare allo Stato quale contributo della Regione al federalismo fiscale ai sensi dell'art. 1

¹⁵⁷ Si fa anche presente che gli oneri del debito a carico della Regione sono rapportati al totale delle spese correnti e delle spese per rimborso di prestiti senza detrarre al denominatore i contributi per ammortamento dei mutui ricevuti dallo Stato; si tratta di un'accettabile semplificazione finalizzata a garantire una più immediata evidenza.

comma 153 della legge n. 220 del 13 dicembre 2010¹⁵⁸; si precisa che, con riferimento alla proiezione sulle entrate tributarie rispetto a quelle del 2013, si considera ovviamente il solo differenziale rispetto al 2013;

– esclude la parte delle compartecipazioni ai tributi erariali rappresentata dagli accantonamenti connessi all'articolo 16, comma 3, e all'art. 15, comma 22, del D.L. 95/2012 quale concorso della Regione al risanamento della finanza pubblica; la stima effettuata dalla Regione Friuli Venezia Giulia prevede, per il periodo che qui interessa: in relazione all'art. 16, comma 3 D.L. n. 95/2012 - enti territoriali, € 149.084.476,73 per il 2014 e € 156.538.700,56 dal 2015; in relazione all'art. 15 comma 22 D.L. n. 95/2012 - sanità, € 41.633.020,83 per il 2014 e € 43.714.671,88 dal 2015; si precisa che, con riferimento alla proiezione sulle entrate tributarie rispetto a quelle del 2013, si considera ovviamente il solo differenziale rispetto al 2013 (si ricorda che nel 2013 si sono registrate minori entrate da compartecipazioni erariali per complessivi € 156.737.300,13, di cui € 119.267.581,38 in relazione all'art. 16, comma 3 D.L. n. 95/20123 - enti territoriali e € 37.469.718,75 in riferimento all'art. 15 comma 22 D.L. n. 95/2012 - sanità);

– esclude la parte delle compartecipazioni ai tributi erariali rappresentata dagli accantonamenti connessi all'art. 1 comma 132 della legge n. 228/2012 - sanità; in particolare, si prende a riferimento la stima effettuata dalla Regione Friuli Venezia Giulia, che ammonta, per il periodo che qui interessa, a € 20.816.510,42 dal 2014; si precisa che, con riferimento alla proiezione sulle entrate tributarie rispetto a quelle del 2013, si considera ovviamente il solo differenziale rispetto al 2013 (si ricorda che nel 2013 si sono registrate minori entrate da compartecipazioni erariali per € 12.489.906,25);

– esclude per il solo 2014 la parte delle compartecipazioni ai tributi erariali rappresentata dagli accantonamenti connessi all'art. 1, comma 526, della legge n. 147/2013; in particolare, si prende a riferimento la stima effettuata dalla Regione, pari a € 44.445.000,00 per il 2014;

– esclude la parte delle compartecipazioni ai tributi erariali rappresentata dagli accantonamenti connessi all'art. 46, comma 3, del d.l. n. 66/2014; in particolare, si prende a riferimento la quantificazione contenuta nel citato articolo (per il 2014 si tratta del conguaglio con la stima sopra citata di € 44.445.000,00 effettuata dalla Regione), pari a € 37.038.000,00 per il 2014 e € 55.556.000,00 dal 2015;

– esclude la parte delle compartecipazioni ai tributi erariali rappresentata dagli accantonamenti connessi all'art. 46, comma 6, del d.l. n. 66/2014; in particolare, si prende a riferimento la stima effettuata dalla Regione Friuli Venezia Giulia, pari a € 11.507.307,17 per il 2014 e € 17.260.960,75 dal 2015;

– esclude la parte delle compartecipazioni ai tributi erariali rappresentata dagli accantonamenti connessi all'art. 1, comma 481, della legge n. 147/2013; in particolare, si prende a

¹⁵⁸ Limitatamente al periodo oggetto della presente analisi di incidenza, 2014-2018, si ricorda che i 250 milioni nel 2013 aumentano a 300 milioni nel 2014, a 350 milioni nel 2015, a 340 milioni nel 2016 e a 350 milioni nel 2017 e nel 2018.

riferimento la stima effettuata dalla Regione Friuli Venezia Giulia, pari a € 11.302.803,49 per il 2015 e € 12.767.981,72 dal 2016;

- include per il solo 2014 la parte delle compartecipazioni erariali che lo Stato ha trattenuto nel 2012 ai sensi dell'art. 2 del d.l. n. 138/2011 e del d.l. n. 201/2011, nell'importo previsto dalla Regione nel bilancio di previsione 2014, pari a complessivi 111,2 milioni (esclusa dunque la somma di 19,5 milioni che è stata oggetto di accantonamento dell'avanzo finanziario 2013);

- esclude la parte del gettito relativa alla riserva erariale di cui all'art. 1 comma 508 della legge n. 147/2013, in base alla quale (come già illustrato nella presente relazione) al fine di assicurare il concorso delle autonomie differenziate all'equilibrio dei bilanci e alla sostenibilità del debito pubblico in attuazione dell'articolo 97, primo comma, della Costituzione, le nuove e maggiori entrate erariali derivanti dal d.l. n. 138/2011 e dal d.l. n. 201/2011 sono riservate all'erario per un periodo di cinque anni a decorrere dal 1 gennaio 2014. La Regione, nella relazione politico-programmatica 2014-2016, tenuto conto delle aspettative di gettito del 2014 e dell'intervenuto aumento dell'aliquota Iva (ricompreso nella riserva statale), ha stimato a tal fine una diminuzione del gettito disponibile per compartecipazioni erariali pari a 173,29 milioni per ciascun anno; conseguentemente il bilancio di previsione iniziale 2014 registra, per prudenza, una diminuzione di pari importo della previsione delle compartecipazioni erariali disponibili;

- esclude il maggiore gettito della compartecipazione all'Ires, della compartecipazione all'Ipef, delle imposte sostitutive e dell'IRAP per effetto degli incrementi di acconto, disposti dall'art. 11, commi 18 e 20, del d.l. n. 76/2013, dall'art. 2, commi 1, 2 e 5 del d.l. n. 133/2013 e dall'art. 15 comma 4 del d.l. n. 102/2013); tale maggior gettito di carattere non strutturale è stato stimato dalla Regione in 135,4 milioni, di cui € 123.348.679,12 si configura a titolo di anticipazione di gettito destinata ad essere compensata nel 2014 in termini di minore gettito;

- esclude il maggiore gettito della compartecipazione all'Ires da ricondursi ad un gruppo societario che, in sede di consolidato fiscale, ha maturato un debito di imposta rilevante, non conforme ai dati della serie storica; trattasi di un'entrata non ripetitiva, quantificata dalla Regione in 136,7 milioni.

Le entrate caratterizzate da autonomia di spesa sono state computate per il periodo 2014-2018 in base agli accertamenti in conto competenza registrati nel 2013 (quali risultano nella parte della relazione relativa alle entrate con autonomia di spesa), già considerati al netto delle partite tecnico contabili da compensazioni e rimborsi delle compartecipazioni erariali, e con l'applicazione degli stessi effetti contabili evidenziati poco sopra con riferimento alle entrate tributarie.

Le spese correnti e le spese per rimborso prestiti, per uniformità con la scelta adottata per le entrate tributarie e per le entrate con autonomia di spesa, sono state computate per il periodo 2014-2018 in base al dato degli impegni in conto competenza del 2013, al netto delle partite tecnico-contabili da compensazione e rimborso e si è altresì tenuto conto degli effetti contabili sopra illustrati con riferimento alle entrate tributarie.

Va precisato che gli effetti contabili sul bilancio delle movimentazioni delle sopra citate partite contabili potrà (teoricamente) avvenire anche in termini di compensazioni con entrate e/o

spese; tuttavia, ai fini del presente provvedimento e nell'impossibilità di informazioni utili al fine dell'ipotesi di ripartizione dello scarico sul bilancio, gli effetti contabili delle suddette movimentazioni sono stati imputati completamente in diminuzione alla parte corrente del bilancio. Va detto che in tal modo è stata rappresentata l'ipotesi di maggiore "tensione" sul bilancio regionale.

La proiezione dei tassi variabili per il periodo 2014-2018 è stata effettuata sulla base del calcolo dei tassi forward partendo dai tassi IRS quotati al 2.1.2014. I tassi da applicare alle specifiche date di riferimento sono stati ottenuti interpolando in modo lineare i tassi forward ed aggiungendo a questi ultimi gli spread previsti da ciascun contratto. Per tutti i BOR in ammortamento la prima rata semestrale successiva al 31.12.2013 è costituita dal dato fornito dalla Regione, basato sul tasso variabile di riferimento già disponibile.

Due mutui risultano con oneri parzialmente a carico dello Stato, prevedendo alcune annualità (per il periodo analizzato, il 2011 e il 2012) a carico della Regione; conseguentemente, limitatamente a tali anni, gli oneri a carico della Regione sono stati computati ai fini della presente elaborazione. Sono stati computati anche gli oneri relativi all'operazione di cash flow swap, trattandosi sostanzialmente di un'operazione di debito per la Regione.

Per la distinzione tra quota interessi e quota capitale del debito, si rileva che l'operazione di cash flow swap esplicita solo in parte (€ 29.372.767,20 su un totale di € 35.027.383,46) il piano di ammortamento della quota capitale, per cui nel presente approfondimento ciascuna rata di detta operazione è stata suddivisa in quota capitale per la sola quota di ammortamento riferita ad € 29.372.767,20, mentre la parte residua della rata è stata considerata interamente come quota interessi.

Accanto alla simulazione dell'incidenza degli oneri di ammortamento del debito esistente al 31.12.2013, è stata aggiunta una simulazione degli oneri che comporterebbe l'emissione di debito relativamente alle risorse finanziarie autorizzate per l'indebitamento e non ancora oggetto di emissione al 31.12.2013 al netto di quelle interessate dall'operazione di cui all'art. 1, comma 4, 5, 6 e 7 della l.reg. n. 12 del 23.7.2009, ottenendo in tal modo una simulazione del completo scarico sul bilancio delle decisioni di finanziamento degli investimenti tramite indebitamento alla data del 31.12.2013, tanto con riferimento al debito già emesso quanto con riferimento a quello ancora da emettere (per quest'ultima parte, al netto della parte che programmaticamente è stata sostituita con autofinanziamento, ai sensi del sopra citato art. 1, comma 4, 5, 6 e 7 della l.reg. n. 12 del 23.7.2009). Come già illustrato analiticamente in altra parte della presente relazione relativa all'indebitamento, l'importo complessivo netto preso a riferimento per tale elaborazione ammonta a € 390.811.254,38; tale importo, che rappresenta la parte del debito potenziale per il quale la Regione, allo stato, intende effettivamente ricorrere al mercato per l'assunzione del relativo indebitamento, si riferisce ai due contratti di prestito ordinario di scopo senza preammortamento ad erogazione multipla, stipulati con la Cassa Depositi e Prestiti Spa il 17 dicembre 2012 e il 23 dicembre 2013.

Sono stati inoltre considerati anche i nettings rispetto alla Regione per il periodo 2011-2013 derivanti dalle altre (cioè ulteriori rispetto al cash flow swap) operazioni di finanza derivata (si

ricorda che nel 2013 si sono estinti tutti i contratti di finanza derivata stipulati dalla Regione); è stata in tal modo effettuata un'analisi complessiva dell'incidenza sul bilancio del debito e delle collegate operazioni di finanza derivata per il periodo 2011-2018.

Per il computo delle rate di ammortamento del debito sono stati esclusi i mutui con oneri a carico dello Stato, in quanto sono anticipati dalla Regione e interamente rimborsati dallo Stato attraverso l'erogazione di specifici contributi.

16.4.2 Analisi degli oneri di ammortamento del debito a carico della Regione

Sulla base delle sopra descritte premesse metodologiche, si procede ora all'analisi degli oneri di ammortamento (quota capitale e quota interessi) relativi al debito regionale per il periodo 2011-2018. L'analisi è sviluppata con riferimento ai BOR esistenti e in base alla distinzione tra debito con ammortamento a tasso fisso e a tasso variabile.

16.4.2.1 B.O.R.

Di seguito si analizzano gli oneri di ammortamento (quota capitale e quota interessi) relativi ai BOR, in base alla distinzione tra B.O.R. con ammortamento a tasso fisso e a tasso variabile; si conduce altresì l'analisi a livello di ciascun B.O.R. emesso.

L'andamento degli oneri complessivi di ammortamento dei B.O.R. per il periodo 2010-2018 è indicato nella tabella e nel grafico seguenti.

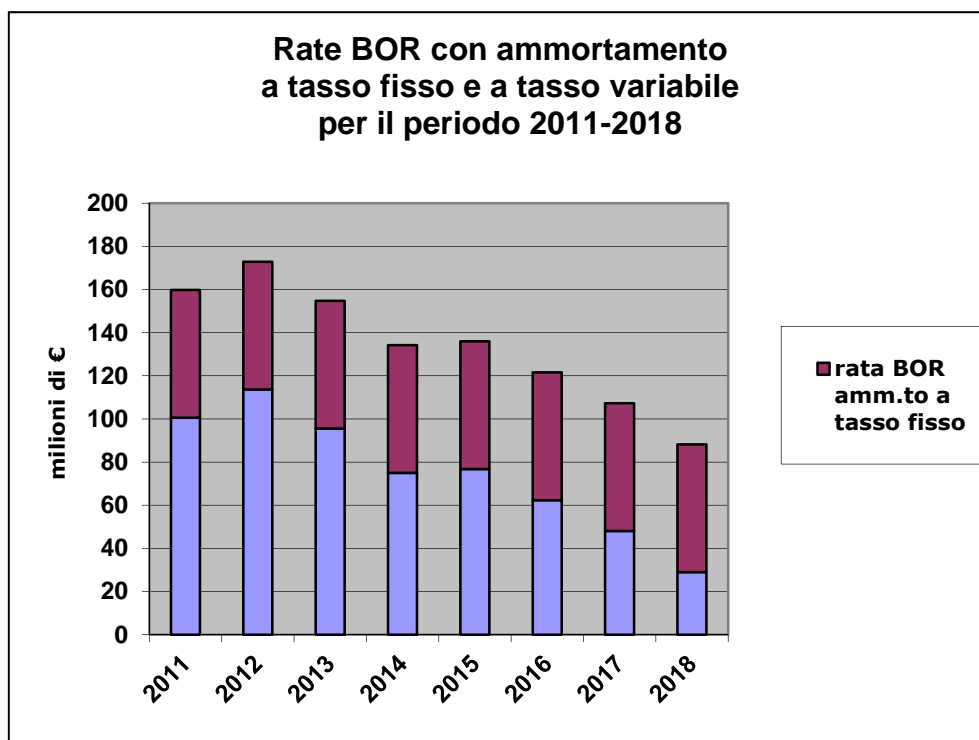
Tabella 219 - Oneri di ammortamento dei Buoni obbligazionari regionali

Anno	Rate BOR a tasso fisso	Rate BOR a tasso variabile	Rate BOR (a tasso fisso+ a tasso variabile)
2011	59.197.359,82	100.599.073,00	159.796.432,82
2012	59.188.640,50	113.667.212,59	172.855.853,09
2013	59.207.469,15	95.536.461,49	154.743.930,64
2014	59.212.686,11	75.016.567,42	134.229.253,53
2015	59.217.416,33	76.756.976,65	135.974.392,98
2016	59.223.196,80	62.339.386,20	121.562.583,00
2017	59.232.968,87	48.051.367,61	107.284.336,48
2018	59.236.722,99	28.999.677,86	88.236.400,85

Fonte: dati comunicati dalla Direzione centrale finanze della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia in esito a richiesta istruttoria della Sezione. Dati elaborati dalla Sezione. Nota: le rate fino alla prima del 2014 sono tratte dai piani di ammortamento di ciascun debito; le rate a partire dalla seconda del 2014 sono state calcolate in base ai tassi forward, a loro volta calcolati dalla Sezione in base ai tassi IRS al 2.1.2014.

Nota: valori espressi in €

Grafico 32 - Rate BOR con ammortamento a tasso fisso e a tasso variabile per il periodo 2011-2018



Gli oneri di ammortamento dei B.O.R. emessi presentano un andamento tendenzialmente crescente fino al 2012 (172,9 milioni), con una quota prevalente relativa ai B.O.R. con ammortamento a tasso variabile. L'analisi dell'andamento è condotta di seguito attraverso l'analisi degli oneri per ciascun B.O.R. e, per i B.O.R. con ammortamento a tasso variabile, dell'analisi della quota capitale e della quota interessi.

16.4.2.1.1 B.O.R. con ammortamento a tasso fisso

Per gli oneri di ammortamento per B.O.R. con ammortamento a tasso fisso, si elabora di seguito l'evoluzione degli oneri complessivi, per ciascun B.O.R. emesso; l'analisi per quota capitale e per quota interessi non risulta utile, considerato che l'ammortamento alla francese a tasso fisso implica la costanza delle rate di ammortamento.

Tabella 220 - Oneri di ammortamento per ciascun B.O.R. con ammortamento a tasso fisso

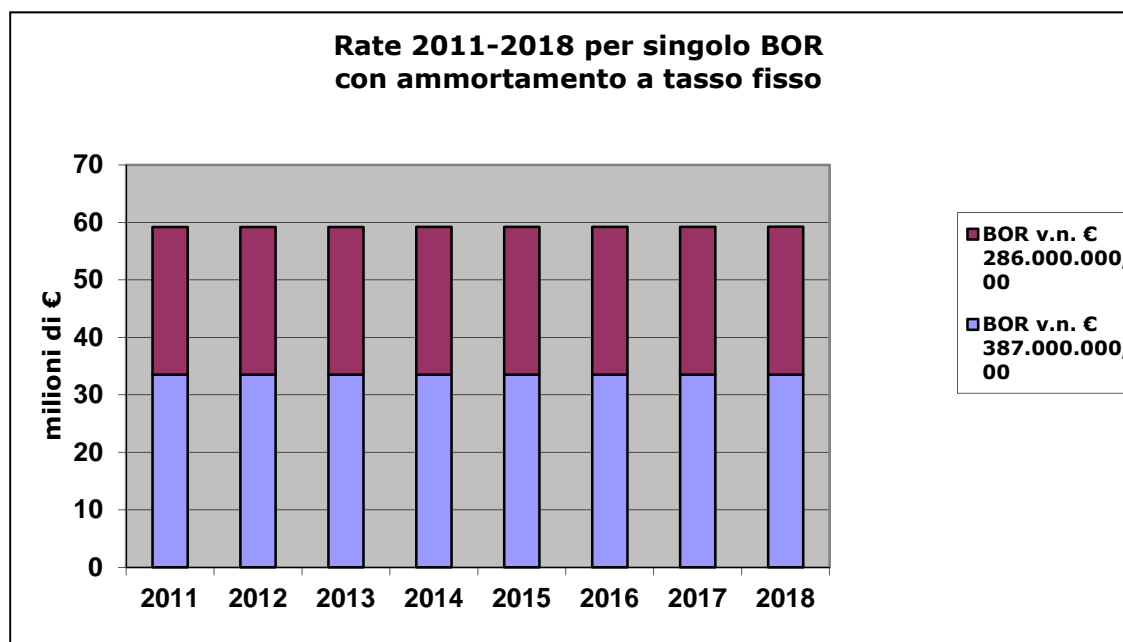
Anno	B.O.R. V.Nom.	Rata	Anno	B.O.R. V.Nom.	Rata
2011	387.000.000,00	33.527.379,67	2015	387.000.000,00	33.523.741,87
	286.000.000,00	25.669.980,15		286.000.000,00	25.693.674,46
		59.197.359,82			59.217.416,33
2012	387.000.000,00	33.517.404,36	2016	387.000.000,00	33.523.718,66
	286.000.000,00	25.671.236,14		286.000.000,00	25.699.478,14
		59.188.640,50			59.223.196,80
2013	387.000.000,00	33.523.421,44	2017	387.000.000,00	33.526.988,03
	286.000.000,00	25.684.047,71		286.000.000,00	25.705.980,84
		59.207.469,15			59.232.968,87
2014	387.000.000,00	33.528.435,41	2018	387.000.000,00	33.524.707,82
	286.000.000,00	25.684.250,70		286.000.000,00	25.712.015,17
		59.212.686,11			59.236.722,99

Fonte: dati comunicati dalla Direzione centrale finanze della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia in esito a richiesta istruttoria della Sezione.

B.O.R. v.n. € 387.000.000,00: tasso 3,560%

B.O.R. v.n. € 286.000.000,00: tasso 4,0818%

Grafico 33 - Rate 2011-2018 per singolo BOR con ammortamento a tasso fisso



Nel periodo 2011-2018 si evidenziano oneri pari a 33,5 milioni relativamente al B.O.R. di valore nominale di 387 milioni emesso nel 2005 a cui si aggiungono oneri pari a 25,7 milioni relativamente al B.O.R. di valore nominale di 286 milioni emesso nel 2006.

16.4.2.1.2 B.O.R. con ammortamento a tasso variabile

Con riferimento agli oneri di ammortamento per i B.O.R. con ammortamento a tasso variabile, si elabora di seguito, per il periodo 2011-2018 l'evoluzione degli oneri

complessivi, ripartiti in quota capitale e quota interessi e per ciascun B.O.R. emesso; la ripartizione degli oneri per quota capitale e per quota interessi risulta utile ai fini dell'analisi, considerato che le quote capitali restano quelle stabilite con il contratto e le quote interessi variano in relazione alla variazione del tasso di interesse di riferimento applicato al debito residuo che via via diminuisce.

Di seguito si indicano in una tabella e nei relativi grafici, per il periodo 2011-2018, gli oneri di ammortamento per i B.O.R. con ammortamento a tasso variabile, ripartiti in quota capitale e quota interessi, e per ciascun B.O.R. emesso.

Tabella 221 - Oneri di ammortamento per ciascun B.O.R. con ammortamento a tasso variabile

Anno	B.O.R. V.Nom.	Quota interessi	Quota capitale	Rata
2011	218.590.000,00	2.682.410,95	20.219.575,00	22.901.985,95
	129.800.000,00	397.284,17	14.327.330,92	14.724.615,09
	199.472.000,00	918.048,58	21.050.280,16	21.968.328,74
	328.683.000,00	3.386.340,64	20.595.276,78	23.981.617,42
	164.500.000,00	1.792.918,40	15.229.607,40	17.022.525,80
		<i>9.177.002,74</i>	<i>91.422.070,26</i>	<i>100.599.073,00</i>
2012	218.590.000,00	2.166.755,16	32.788.500,00	34.955.255,16
	129.800.000,00	166.400,81	14.752.191,25	14.918.592,06
	199.472.000,00	546.378,26	21.527.018,24	22.073.396,50
	328.683.000,00	2.746.395,83	21.522.162,84	24.268.558,67
	164.500.000,00	1.510.208,70	15.941.201,50	17.451.410,20
		<i>7.136.138,76</i>	<i>106.531.073,83</i>	<i>113.667.212,59</i>
2013	218.590.000,00	509.475,91	32.788.500,00	33.297.975,91
	199.472.000,00	61.512,09	22.011.735,20	22.073.247,29
	328.683.000,00	655.167,50	22.488.490,86	23.143.658,36
	164.500.000,00	335.555,33	16.686.024,60	17.021.579,93
		<i>1.561.710,83</i>	<i>93.974.750,66</i>	<i>95.536.461,49</i>
2014	218.590.000,00	368.828,00	32.788.500,00	33.157.328,00
	328.683.000,00	611.931,11	23.500.834,50	24.112.765,61
	164.500.000,00	280.850,81	17.465.623,00	17.746.473,81
		<i>1.261.609,92</i>	<i>73.754.957,50</i>	<i>75.016.567,42</i>
2015	218.590.000,00	233.772,02	32.788.500,00	33.022.272,02
	328.683.000,00	644.602,24	24.555.906,93	25.200.509,17
	164.500.000,00	252.487,95	18.281.707,50	18.534.195,45
		<i>1.130.862,22</i>	<i>75.626.114,43</i>	<i>76.756.976,65</i>
2016	218.590.000,00	62.054,10	16.394.250,00	16.456.304,10
	328.683.000,00	829.471,36	25.660.281,81	26.489.753,17
	164.500.000,00	257.438,74	19.135.890,20	19.393.328,94
		<i>1.148.964,19</i>	<i>61.190.422,01</i>	<i>62.339.386,20</i>

Anno	B.O.R. V.Nom.	Quota interessi	Quota capitale	Rata
2017	328.683.000,00	1.021.046,85	26.813.959,14	27.835.005,99
	164.500.000,00	186.381,03	20.029.980,60	20.216.361,63
		1.207.427,87	46.843.939,74	48.051.367,61
2018	328.683.000,00	979.452,11	28.020.225,75	28.999.677,86
		979.452,11	28.020.225,75	28.999.677,86

Fonte: dati comunicati dalla Direzione centrale finanze della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia in esito a richiesta istruttoria della Sezione. Dati elaborati dalla Sezione.

Nota: le rate fino alla prima del 2014 sono tratte dai piani di ammortamento di ciascun debito; le rate a partire dalla seconda del 2014 sono state calcolate dalla Sezione in base ai tassi forward, a loro volta calcolati dalla Sezione in base ai tassi IRS al 2.1.2014.

Nota: valori espressi in €

B.O.R. v.n. € 218.590.000,00 tasso: Euribor 6 mesi (360) + 0,120

B.O.R. v.n. € 129.800.000,00 tasso: Euribor 6 mesi (360) + 0,06

B.O.R. v.n. € 199.472.000,00 tasso: Euribor 6 mesi (360) + 0,04125

B.O.R. v.n. € 328.683.000,00 tasso: Euribor 6 mesi (360) + 0,03998

B.O.R. v.n. € 164.500.000,00 tasso: Euribor 6 mesi (360) + 0,021

Grafico 34 - Rate 2011-2018 per singolo BOR con ammortamento a tasso variabile

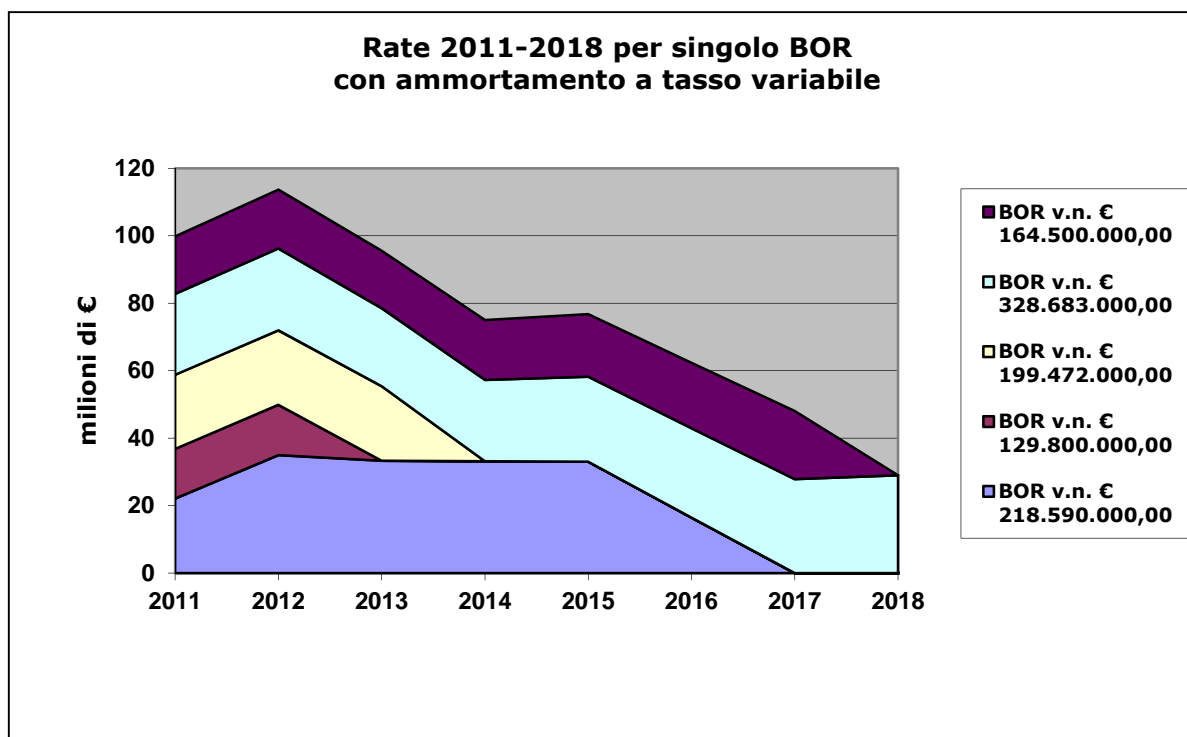


Grafico 35 - Quota capitale 2011-2018 per singolo BOR con ammortamento a tasso variabile

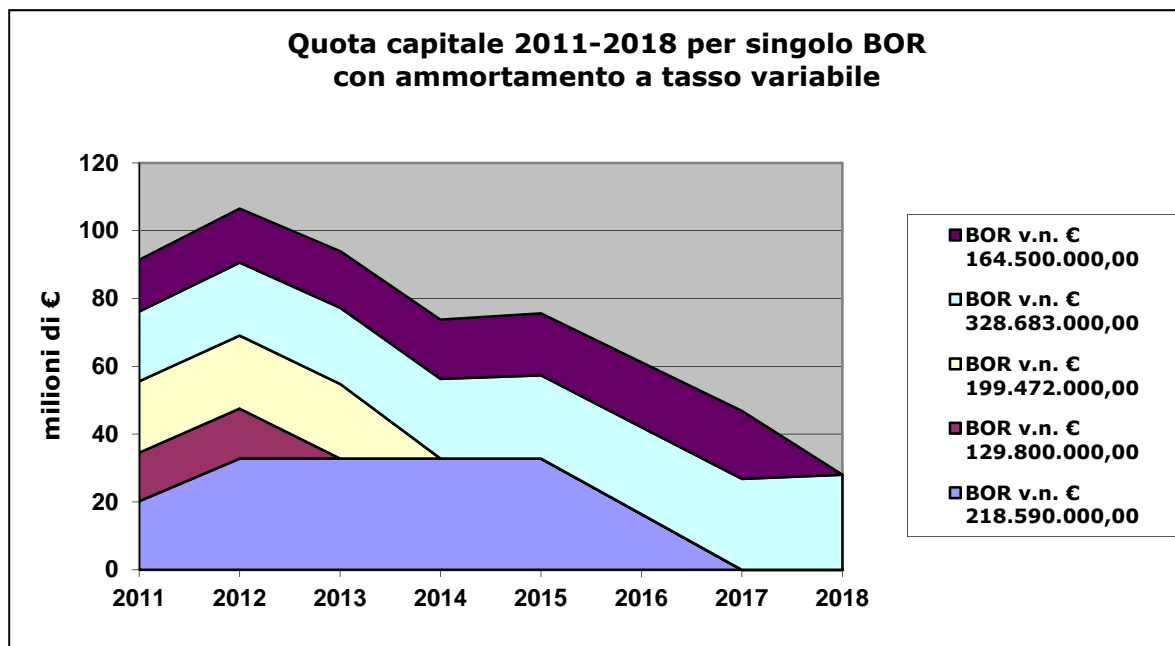
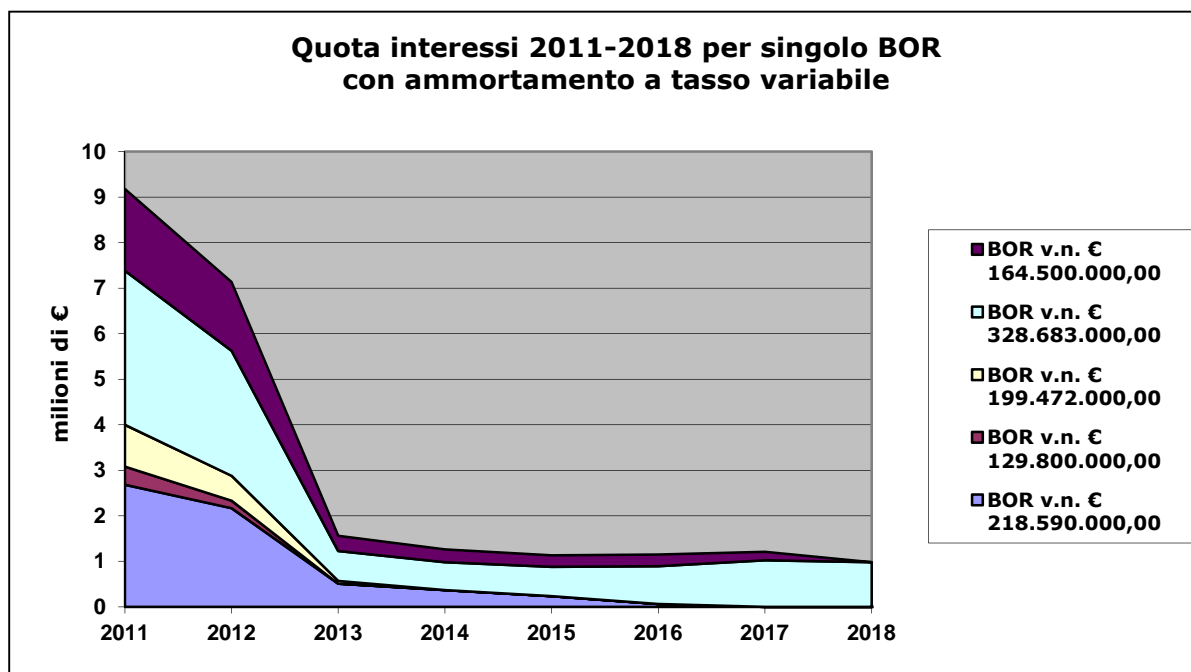


Grafico 36 - Quota interessi 2011-2018 per singolo BOR con ammortamento a tasso variabile



Nel 2013 la discesa degli oneri di ammortamento a 95,5 milioni rispetto al dato del 2012 (113,7 milioni) è causata sostanzialmente dalla conclusione nel 2012 del periodo di ammortamento del B.O.R. emesso nel 2002 (valore nominale di 129,8 milioni); nel 2014 la discesa degli oneri a 75,0 milioni (valore quest'ultimo inferiore a quello del 2015, pari a 76,8 milioni) è causata sostanzialmente dalla conclusione nel

2013 del periodo di ammortamento del B.O.R. emesso nel 2003 (valore nominale di 199,5 milioni); nel 2016 e nel 2017 gli oneri scendono ulteriormente (rispettivamente 62,3 milioni e 48,1 milioni) a causa della conclusione del periodo di ammortamento del B.O.R. emesso nel 2001 (valore nominale di 218,6 milioni), mentre nel 2018 gli oneri scendono a 29,0 milioni a causa della conclusione del periodo di ammortamento del B.O.R. emesso nel 2007 (valore nominale di 164,5 milioni).

Le quote capitali tendenzialmente crescenti, nonché la stratificazione dell'emissione dei B.O.R., determinano per il periodo 2011-2018 un andamento tendenzialmente crescente delle quote capitali di ammortamento fino al 2012 (106,5 milioni), con progressiva riduzione fino al 2018 (28,0 milioni) a seguito della chiusura dell'ammortamento di una serie di B.O.R. come sopra indicato.

La quota interessi dei B.O.R., oltre alle variazioni dei tassi di interesse, risente in misura sensibile anche dell'effetto diminutivo derivante dalla progressiva riduzione del debito residuo, oltre alla estinzione dell'ammortamento di alcuni B.O.R. (che sono già stati indicati poco sopra); in particolare, si evidenzia che, a seguito della sensibile diminuzione dei tassi di interesse, gli oneri per interessi nel 2013 ammontano a 1,6 milioni, realizzando una netta discontinuità rispetto al dato del 2012 (7,1 milioni).

16.5 Verifica dell'incidenza degli oneri di ammortamento ex art. 24, comma 2, della l.reg. n. 21/2007 (dati previsionali iniziali del periodo 2011-2015)

Dopo aver analizzato la struttura e la natura degli oneri di ammortamento del debito regionale, si analizza qui di seguito la loro incidenza sul bilancio nel periodo 2011-2015, in relazione ai dati previsionali (iniziali) dei bilanci 2011, 2012 e del bilancio pluriennale 2013-2015, al fine di verificare il rispetto del limite di indebitamento di cui alla legge di contabilità regionale n. 21/2007.

Come anticipato, la l.r. n. 21/2007, all'art. 24, comma 2, dispone che l'importo complessivo annuale delle rate di ammortamento per capitale e interessi derivante dal ricorso al mercato finanziario non possa superare il 10% dell'ammontare complessivo delle entrate derivanti da tributi propri e dalle partecipazioni nette di tributi erariali previsto in ciascuno degli esercizi finanziari compresi nel bilancio pluriennale.

Il limite di indebitamento sopra richiamato è stato elaborato in base ai dati della previsione iniziale di bilancio.

Metodologia seguita per il computo.

Si è proceduto a elaborare l'indicatore con riferimento ai soli oneri di ammortamento dell'indebitamento a carico della Regione, corrispondenti all'importo degli oneri di ammortamento dell'indebitamento complessivo al netto dei contributi vincolati dello Stato per gli oneri di ammortamento dell'indebitamento a proprio carico.

Il dato relativo alla parte interessi e alla parte capitale di ammortamento di mutui e prestiti, per quanto ricavabile dal rendiconto, è stato rilevato dai capitoli di spesa relativi all'ammortamento di mutui. Si evidenzia che, ai fini dell'elaborazione dell'indicatore del grado di indebitamento, non sono state considerate le partite contabili relative ai contratti di finanza derivata e non è stato computato lo stanziamento a previsione per gli interessi su anticipazioni di cassa. Infine si evidenzia che non sono state computate tra le spese di ammortamento mutui in parte capitale i rimborsi connessi alle operazioni di cui all'art. 1, comma 4, 5, 6 e 7 della l.reg. n. 12 del 23.7.2009, in quanto non sono relative a un indebitamento effettivo. Si precisa inoltre che gli stanziamenti previsionali di bilancio dei capitoli di spesa afferenti l'ammortamento del debito comprendono oltre la sommatoria degli importi dei piani di ammortamento dell'indebitamento effettivo, anche lo stanziamento necessario alla copertura degli oneri a fronte di un ipotetico indebitamento da accendere con riferimento alle nuove autorizzazioni all'indebitamento.

Sulla base dei criteri metodologici testé descritti, l'incidenza sul bilancio degli oneri di indebitamento nel periodo 2011-2015 è desumibile dalle tabelle e dai grafici di seguito riportati.

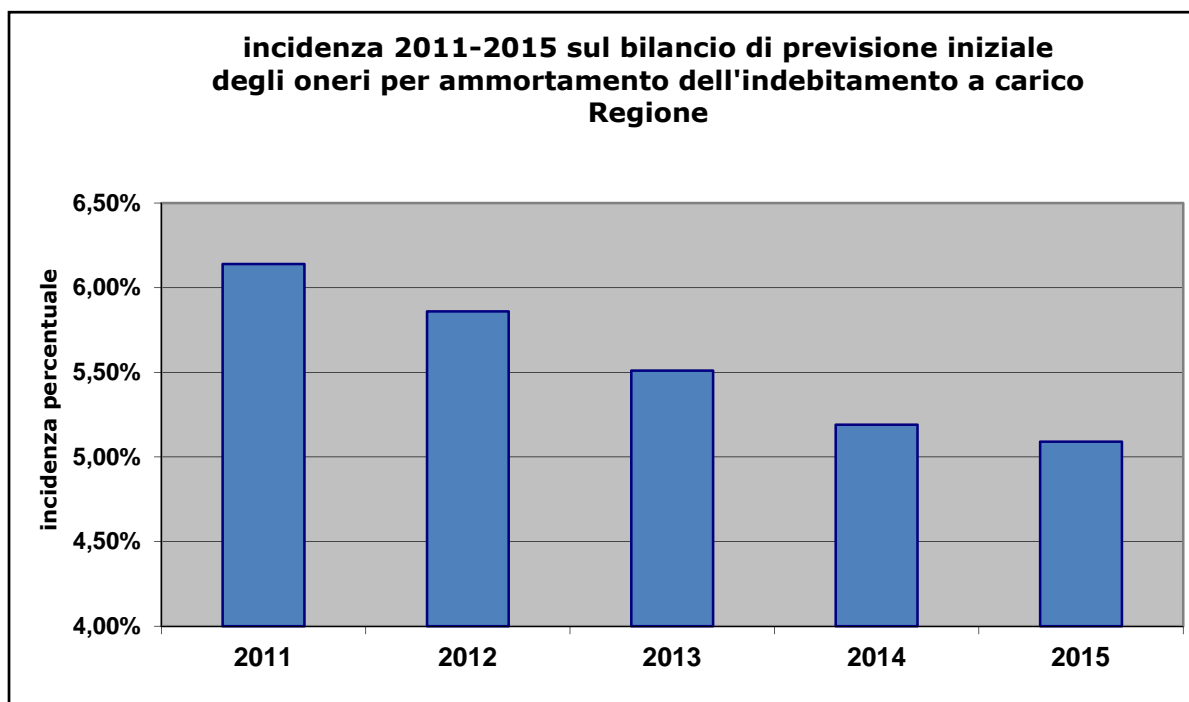
Tabella 222 - Incidenza sul bilancio degli oneri da indebitamento (dati da bilancio di previsione iniziale) a carico Regione per il periodo 2011-2015

<i>Incidenza sul bilancio oneri da indebitamento (dati da bilancio di previsione iniziale) a carico Regione</i>		2011	2012	
A - Entrate tributarie nette		4.202.486.000,00*	4.165.580.000,00*	
Oneri c/interessi di ammortamento mutui e prestiti		71.264.371,83	60.744.644,67	
Oneri c/capitale di ammortamento mutui e prestiti		216.709.717,71	213.289.108,21	
Entrate da contributi per ammortamento mutui e prestiti		29.794.979,70	29.794.979,68	
B) Oneri netti (al netto dei contributi per indebitamento a carico Stato) ammortamento indebitamento		258.179.109,84	244.238.773,20	
Oneri netti ammortamento indebitamento /entrate tributarie (B/A)		6,14%	5,86%	
<i>Incidenza sul bilancio oneri da indebitamento (dati da bilancio di previsione iniziale) a carico Regione</i>		2013	2014	2015
A - Entrate tributarie nette	3.924.201.888,56*	3.839.701.888,57*	3.840.201.888,57*	
Oneri c/interessi di ammortamento mutui e prestiti	66.640.081,62	62.271.088,15	53.336.264,69	
Oneri c/capitale di ammortamento mutui e prestiti	179.485.424,33	166.679.807,43	171.615.030,74	
Entrate da contributi per ammortamento mutui e prestiti	29.794.979,70	29.794.979,70	29.647.734,45	
B) Oneri netti (al netto dei contributi per indebitamento a carico Stato) ammortamento indebitamento	216.330.526,25	199.155.915,88	195.303.560,98	
Oneri netti ammortamento indebitamento /entrate tributarie (B/A)	5,51%	5,19%	5,09%	

Fonte: bilanci di previsione annuali 2011, 2012, 2013 e pluriennale 2013-2015 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia. Dati elaborati dalla Sezione.

* Nota: I dati delle entrate tributarie sono stati calcolati al netto delle partite tecnico-contabili da compensazione e rimborso sulle compartecipazioni erariali.

Grafico 37 - incidenza 2011-2015 sul bilancio di previsione iniziale degli oneri per ammortamento dell'indebitamento a carico Regione



Nota: i valori sono quelli relativi al bilancio di previsione iniziale.

Dai calcoli sopra elaborati emerge che il limite di indebitamento del 10% delle entrate tributarie nette è stato rispettato nel periodo esaminato (dal 2011 al 2015). Si rileva in particolare per il 2013 un valore degli oneri netti (al netto dei contributi statali per l'indebitamento con oneri a carico dello Stato) di ammortamento dell'indebitamento sulle entrate tributarie nette pari al 5,51%, valore che scende nel 2014 (5,19%) e nel 2015 (5,09%). La significativa diminuzione che si registra dal 2011 al 2014 è causata, oltre che dalla dinamica dei tassi di interesse, soprattutto dalla sostanziale riduzione degli oneri dell'indebitamento a carico della Regione a seguito dell'estinzione di una parte di esso (dal 1.1.2013 è estinto il BOR di valore nominale di 129,8 milioni; dal 1.1.2013 sono estinti due mutui con oneri a carico della Regione per un valore nominale complessivo di 103,3 milioni; dal 1.1.2014 è estinto anche il BOR di valore nominale di 199,5 milioni).

16.5.1 Incidenza sul bilancio degli oneri di ammortamento del debito a carico della Regione (dati di consuntivo con proiezioni fino al 2018)

Di seguito si elabora il riepilogo per il periodo 2011-2018 degli oneri di ammortamento dell'indebitamento a carico della Regione, con la composizione in valori assoluti e in valori relativi, per tipologia di strumento finanziario e per ammortamento a tasso fisso o variabile. Si individua altresì l'incidenza dei suddetti oneri sul bilancio per il periodo 2011-2018, con riferimento alle entrate tributarie, alle entrate effettive, escluse le entrate per mutui e prestiti, con autonomia di spesa e alla somma delle spese correnti

e per rimborso prestiti.¹⁵⁹

Gli oneri di ammortamento e la conseguente incidenza sul bilancio sono stati elaborati considerando, in primo luogo, il solo debito effettivo al 31.12.2013, e, in secondo luogo, considerando anche lo scarico sul bilancio degli oneri di ammortamento relativi al debito potenziale (indebitamento autorizzato e non emesso) al 31.12.2013, al netto della parte che programmaticamente è stata sostituita con autofinanziamento, ai sensi del sopra citato art. 1, comma 4, 5, 6 e 7 della l.reg. n. 12 del 23.7.2009.

I dati presi in considerazione fino al 2013 sono dati di consuntivo, che per tale motivo divergono da quelli esposti in precedenza nell'ambito dell'analisi sull'incidenza degli oneri di ammortamento in base ai dati del bilancio di previsione iniziale.

¹⁵⁹ Per le indicazioni metodologiche sulla determinazione degli oneri di ammortamento e sulla determinazione delle entrate tributarie, delle spese correnti e delle spese per rimborso prestiti, si rinvia alla premessa metodologica.

Tabella 223 - Oneri di ammortamento a carico della Regione 2011-2018 sul debito effettivo (valori in €)

	BOR con amm.to a tasso variabile	BOR con amm.to a tasso fisso	Mutui con amm.to a tasso variabile	Mutui con amm.to a tasso fisso	Cash flow swap	Totale	Quota interessi	Quota capitale
2011	100.599.073,00	59.197.359,82	23.752.128,26	39.134.520,52	4.143.072,43	226.826.154,03	32.069.530,31	194.756.623,72
2012	113.667.212,59	59.188.640,50	11.878.080,71	26.336.456,90	3.832.786,93	214.903.177,62	26.007.042,97	188.896.134,65
2013	95.536.461,49	59.207.469,15	0,00	0,00	0,00	154.743.930,64	17.236.439,98	137.507.490,66
2014	75.016.567,42	59.212.686,11	0,00	0,00	0,00	134.229.253,53	15.276.896,03	118.952.357,50
2015	76.756.976,65	59.217.416,33	0,00	0,00	0,00	135.974.392,98	13.422.958,55	122.551.434,43
2016	62.339.386,20	59.223.196,80	0,00	0,00	0,00	121.562.583,00	11.651.620,99	109.910.962,01
2017	48.051.367,61	59.232.968,87	0,00	0,00	0,00	107.284.336,48	9.851.616,74	97.432.719,74
2018	28.999.677,86	59.236.722,99	0,00	0,00	0,00	88.236.400,85	7.693.875,10	80.542.525,75

Fonte: dati comunicati dalla Direzione centrale finanze della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia in esito a richiesta istruttoria della Sezione. Dati elaborati dalla Sezione.

Nota: piani di ammortamento trasmessi dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, Direzione centrale finanze; le rate a partire dalla seconda del 2014 sono state calcolate dalla Sezione in base ai i tassi forward, a loro volta calcolati dalla Sezione in base ai tassi IRS al 2.1.2014.

Tabella 224 - Composizione percentuale degli oneri di ammortamento a carico della Regione 2011-2018 sul debito effettivo

	BOR con amm.to a tasso variabile	BOR con amm.to a tasso fisso	Mutui con amm.to a tasso variabile	Mutui con amm.to a tasso fisso	Cash flow swap	Totale	Quota interessi	Quota capitale
2011	44,35%	26,10%	10,47%	17,25%	1,83%	100,00%	14,14%	85,86%
2012	52,89%	27,54%	5,53%	12,26%	1,78%	100,00%	12,10%	87,90%
2013	61,74%	38,26%	0,00%	0,00%	0,00%	100,00%	11,14%	88,86%
2014	55,89%	44,11%	0,00%	0,00%	0,00%	100,00%	11,38%	88,62%
2015	56,45%	43,55%	0,00%	0,00%	0,00%	100,00%	9,87%	90,13%
2016	51,28%	48,72%	0,00%	0,00%	0,00%	100,00%	9,58%	90,42%
2017	44,79%	55,21%	0,00%	0,00%	0,00%	100,00%	9,18%	90,82%
2018	32,87%	67,13%	0,00%	0,00%	0,00%	100,00%	8,72%	91,28%

Fonte: dati comunicati dalla Direzione centrale finanze della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia in esito a richiesta istruttoria della Sezione. Dati elaborati dalla Sezione.

Nota: piani di ammortamento trasmessi dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, Direzione centrale finanze; le rate a partire dalla seconda del 2014 sono state calcolate dalla Sezione in base ai i tassi forward, a loro volta calcolati dalla Sezione in base ai tassi IRS al 2.1.2014.

Tabella 225 - Incidenza sul bilancio degli oneri di ammortamento del debito effettivo con oneri a carico della Regione per il periodo 2011-2018

	A) Oneri di ammortamento	B) Entrate tributarie	A/B	C) Risorse finanziarie con autonomia di spesa generate da gestione di competenza dell'esercizio	A/C	D) Spese correnti (Tit. I) +Spese per rimborso prestiti (Tit. III)	A/D
2011	226.826.154,03	4.433.975.189,91	5,12%	4.611.755.688,95	4,92%	4.400.876.796,89	5,15%
2012	214.903.177,62	4.127.431.994,41	5,21%	4.200.546.280,38	5,12%	4.364.447.941,58	4,92%
2013	154.743.930,64	4.569.258.948,45	3,39%	4.642.068.900,13	3,33%	4.055.441.619,52	3,82%
2014	134.229.253,53	3.926.423.160,56	3,42%	3.999.233.112,24	3,36%	3.412.605.831,63	3,93%
2015	135.974.392,98	3.887.906.507,73	3,50%	3.960.716.459,41	3,43%	3.374.089.178,80	4,03%
2016	121.562.583,00	3.896.441.329,50	3,12%	3.969.251.281,18	3,06%	3.382.624.000,57	3,59%
2017	107.284.336,48	3.886.441.329,50	2,76%	3.959.251.281,18	2,71%	3.372.624.000,57	3,18%
2018	88.236.400,85	3.886.441.329,50	2,27%	3.959.251.281,18	2,23%	3.372.624.000,57	2,62%

Fonte: dati comunicati dalla Direzione centrale finanze della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia in esito a richiesta istruttoria della Sezione; rendiconti anni 2011, 2012 e 2013 della Regione Friuli Venezia Giulia. Dati elaborati dalla Sezione.

Nota: piani di ammortamento trasmessi dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, Direzione centrale finanze; le rate a partire dalla seconda del 2014 sono state calcolate dalla Sezione in base ai tassi forward, a loro volta calcolati dalla Sezione in base ai tassi IRS al 2.1.2014.

Nota: Le entrate tributarie, le risorse finanziarie con autonomia di spesa e le spese correnti + le spese per rimborso prestiti sono al netto delle partite tecnico-contabili su compensazioni e rimborsi da compartecipazioni erariali.

Grafico 38 - Oneri di ammortamento 2011-2018 su debito effettivo per tipologia di debito

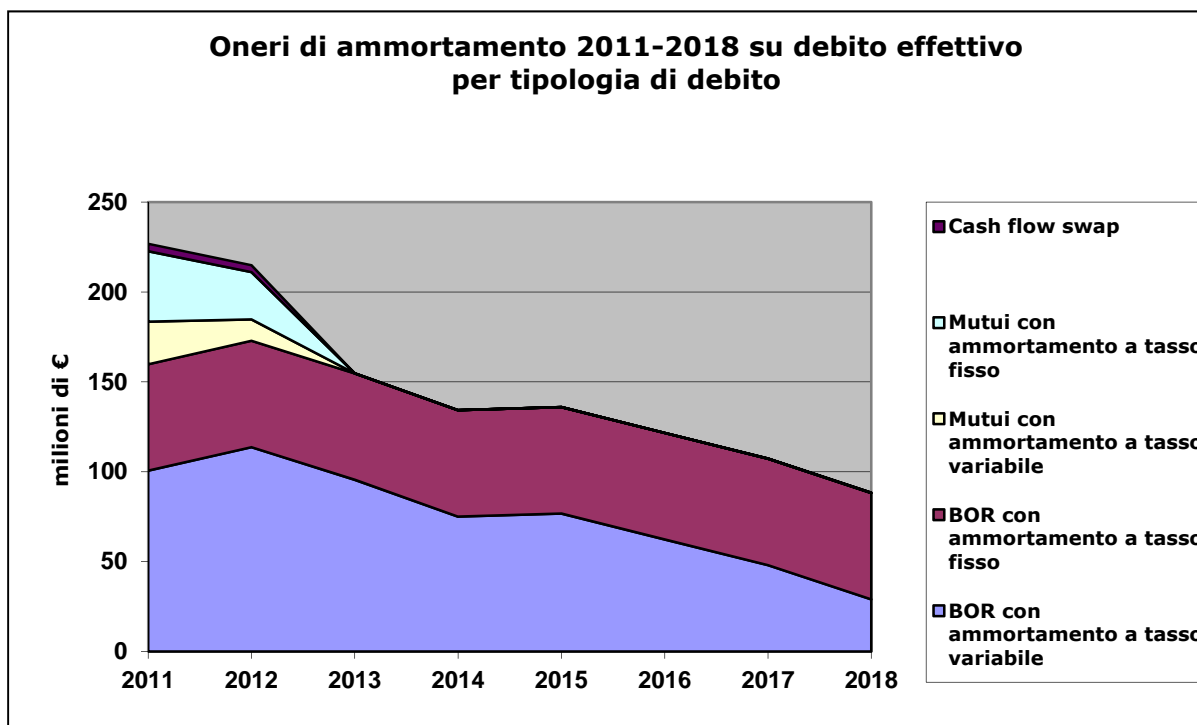


Grafico 39 - Oneri di ammortamento 2011-2018 su debito effettivo per quota interessi e quota capitale

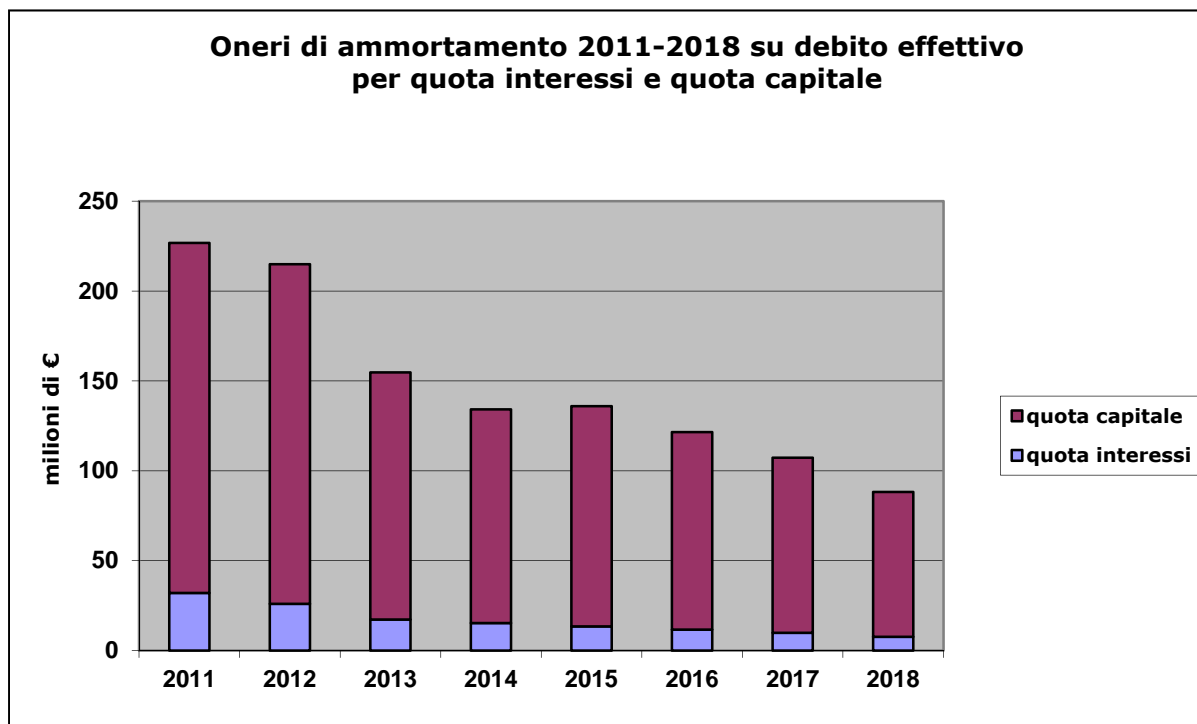
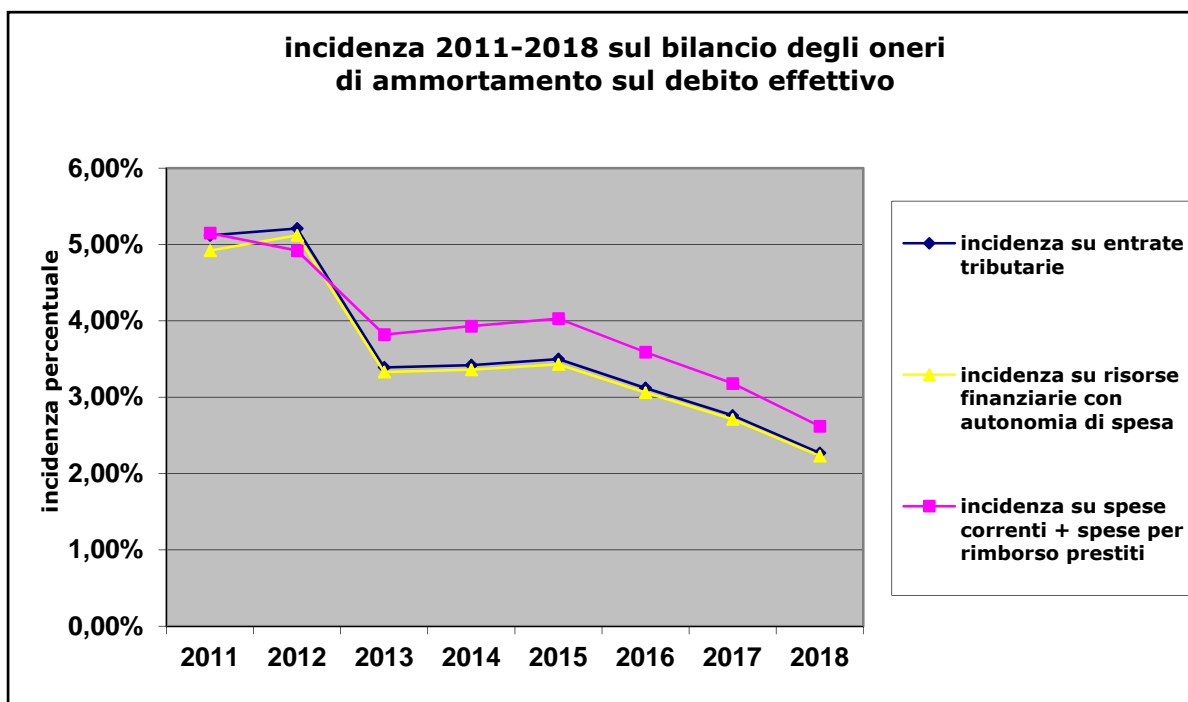


Grafico 40 - Incidenza 2011-2018 sul bilancio degli oneri di ammortamento sul debito effettivo



Nel 2013, con la conclusione del periodo di ammortamento del B.O.R. emesso nel 2002 (valore nominale di 129,8 milioni) e dei mutui a carico della Regione e con il venir meno degli oneri a carico della Regione in relazione a due mutui assunti dallo Stato, gli oneri complessivi di ammortamento dell'indebitamento scendono sensibilmente rispetto al dato del 2012 (214,9 milioni), registrando l'importo di 154,7 milioni. Gli oneri di ammortamento complessivi scendono a 134,2 milioni nel 2014 per la conclusione dell'ammortamento del B.O.R. emesso nel 2003 (valore nominale di 199,5 milioni) e a 121,6 milioni nel 2016 e a 107,2 milioni nel 2017 per la conclusione dell'ammortamento del B.O.R. emesso nel 2001 (valore nominale di 218,6 milioni), nonché a 88,2 milioni nel 2018 per la conclusione dell'ammortamento del B.O.R. emesso nel 2007 (valore nominale di 164,5 milioni).

Riguardo la composizione per tipologia di strumenti finanziari, si rileva nel periodo 2011-2018 la parte terminale della progressiva estinzione degli oneri provenienti da mutui (ad eccezione di parte della significativa quota di oneri proveniente dai mutui assunti dallo Stato con ammortamento a tasso fisso e con oneri a carico della Regione), che si azzerano nel 2013 e la netta prevalenza degli oneri riferiti ai B.O.R. Gli oneri per B.O.R., che raggiungono un massimo di 172,9 milioni nel 2012, in seguito diminuiscono progressivamente e significativamente soprattutto a causa della fine dell'ammortamento di quattro B.O.R. (indicati poco sopra).

Si rileva inoltre che la gran parte degli oneri di ammortamento si riferisce alla quota capitale (dal 85,86% nel 2011 pari a 194,8 milioni, al 91,28% nel 2018), mentre la quota interessi presenta un valore massimo nel 2011 (32,1 milioni) e successivamente si attesta su valori significativamente inferiori e progressivamente decrescenti.

L'incidenza degli oneri di ammortamento del debito sulle entrate tributarie presenta nel periodo 2011-2018 il valore massimo del 5,21% nel 2012, per poi decrescere tendenzialmente in modo significativo, fino al 2,27% nel 2018. Nel 2012 l'incidenza è al livello massimo, considerando tra l'altro che si era registrata una sensibile diminuzione delle entrate tributarie. Nel 2013 l'incidenza è scesa sensibilmente, passando dal 5,21% al 3,39%, per effetto congiunto di una netta diminuzione degli oneri di ammortamento dell'indebitamento e di un aumento delle entrate tributarie (quest'ultimo per effetto anche di componenti non ripetitive, per la cui analisi si rinvia alla parte della relazione relativa alle entrate).

L'incidenza degli oneri di ammortamento del debito sulle risorse finanziarie, escluse le partite di giro e le entrate per mutui e prestiti, generate dalla gestione di competenza dell'esercizio di riferimento e caratterizzate da autonomia di spesa registra un'analoga tendenziale e significativa diminuzione, con valori, rispetto a quelli rapportati alle entrate tributarie, di poco inferiori: nel 2012 si registra l'incidenza massima (5,12%), per poi decrescere tendenzialmente in modo significativo, fino al 2,23% nel 2018. L'elevata incidenza registrata nel 2012 e il successivo sensibile calo registrato nel 2013 (3,33%) è riconducibile in larga parte alle stesse motivazioni di quelle addotte in precedenza con riferimento all'incidenza sulle entrate tributarie.

L'incidenza degli oneri di ammortamento dell'indebitamento sulla somma delle spese correnti e delle spese per rimborso prestiti registra nel 2011 il valore massimo del 5,15% per poi scendere nel 2012 al 4,92% e nel 2013 al 3,82%. Per gli anni successivi si registra una diminuzione tendenziale che porta l'incidenza al 2,62% nel 2018.

Come già anticipato, accanto alla simulazione dell'incidenza degli oneri di ammortamento del debito esistente al 31.12.2013, risulta opportuno simulare gli oneri che comporterebbe l'emissione di debito relativamente alle risorse finanziarie autorizzate per l'indebitamento e non ancora oggetto di emissione al 31.12.2013, al netto della parte che programmaticamente è stata sostituita con autofinanziamento ai sensi del sopra citato art. 1, comma 4, 5, 6 e 7 della l.reg. n. 12 del 23.7.2009. Si ottiene in tal modo il completo scarico sul bilancio delle decisioni di finanziamento degli investimenti tramite indebitamento effettuate a tutto il 2013, tanto per il debito già emesso quanto per quello ancora da emettere.

Si precisa che la componente da emettere, calcolata al netto della parte che

programmaticamente è stata sostituita con autofinanziamento, ammonta a tutto il 2013 a € 390.811.254,38. Questo importo si compone di:

- € 302.849.819,92, pari all'importo originario di € 365.737.612,66 oggetto del contratto di prestito ordinario di scopo senza preammortamento ad erogazione multipla, stipulato il 17 dicembre 2012 con la Cassa Depositi e Prestiti Spa al netto delle operazioni contabili registrate a tutto il 2013;
- € 87.961.434,46, pari all'importo di € 87.970.000,00 oggetto del contratto di prestito ordinario di scopo senza preammortamento ad erogazione multipla, stipulato il 23 dicembre 2013 con la Cassa Depositi e Prestiti Spa, rettificato per € 8.565,54 a titolo di economie di spesa. L'importo complessivo netto di € 390.811.254,38 rappresenta la parte del debito potenziale per il quale la Regione, allo stato, intende effettivamente ricorrere al mercato per l'assunzione del relativo indebitamento.

Si evidenzia inoltre, come già illustrato nel corso della presente relazione, che il debito potenziale come sopra determinato potrà essere oggetto di ulteriore abbattimento a seguito dell'effettivo utilizzo, in termini di minori richieste di somministrazione delle somme autorizzate finanziate con i due contratti di mutuo stipulati nel 2012 e nel 2013 con la Cassa Depositi e Prestiti Spa, dell'importo di 75,0 milioni di risorse proprie accantonate con la deliberazione di Giunta regionale n. 911 del 25.05.2013 (15,0 milioni) e con la deliberazione di Giunta regionale n. 1004 del 30.05.2014 (60,0 milioni). Ai fini della presente elaborazione, si considera la somma del debito potenziale sopra indicata (€ 390.811.254,38), senza considerare l'eventuale riduzione di 75,0 milioni fino al momento del loro effettivo impiego in termini di riduzione delle somme autorizzate e finanziate con mutuo.

Si aggiunge che la Regione potrà chiedere l'erogazione, anche frazionata, delle somme sopra indicate oggetto di prestito nel periodo di utilizzo, compreso tra la data di stipula del contratto e il 31.12.2017 per il primo contratto e il 31.12.2018 per il secondo contratto. Soltanto gli eventuali importi richiesti dall'Amministrazione regionale ed erogati dalla Cassa Depositi e Prestiti Spa nel periodo di utilizzo saranno iscritti nel bilancio come debito regionale. Inoltre, l'Amministrazione regionale potrà provvedere alla riduzione della somma accordata, entro il periodo di utilizzo, attestando che gli investimenti per i quali è stato richiesto il prestito hanno generato economie e/o che per la copertura degli stessi si è provveduto con l'impiego di risorse di bilancio della Regione, differenti da quelle provenienti da fonti di indebitamento contratte con soggetti diversi dalla Cassa Depositi e Prestiti Spa senza che ciò comporti ulteriori oneri né penali a carico dell'Amministrazione.

Metodologia di computo.

Si conduce la simulazione fino al 2018, dunque fino all'anno per il quale sono stati simulati gli oneri di ammortamento del debito esistente al 31.12.2013¹⁶⁰. Considerando i dati degli oneri simulati connessi al debito potenziale oggetto dei due contratti con la Cassa Depositi e Prestiti Spa rideterminati nel modo sopra indicato e sommando tali dati agli oneri calcolati sul debito effettivo esistente al 31.12.2013, si ottengono gli oneri di ammortamento sul debito effettivo e potenziale netto (da intendersi nel senso sopra indicato di parte del debito potenziale per il quale la Regione, allo stato, intende effettivamente ricorrere al mercato per l'assunzione del relativo indebitamento). Si segnala che, per le modalità di calcolo utilizzate e appena descritte, i dati degli oneri di ammortamento del debito potenziale risultano meramente indicativi. Alla luce delle precisazioni sopra indicate relative alla possibilità di frazionamento dell'erogazione nel corso del periodo di utilizzo e alla possibilità di riduzione ulteriore dell'ammontare della somma accordata, ne deriva che lo scarico immediato (con ammortamento dal 1.1.2015) e completo (390,8 milioni) degli oneri di ammortamento sul bilancio rappresenta chiaramente l'ipotesi di maggiore tensione sul bilancio. I dati sono indicati di seguito, assieme a quelli relativi all'incidenza sul bilancio, in un confronto con i rispettivi oneri riferiti all'ammortamento del debito esistente al 31.12.2013.

¹⁶⁰ Ai fini della simulazione si considerano, separatamente:

- la somma netta di € 302.849.819,92, pari alla differenza tra la somma originariamente accordata dalla Cassa Depositi e Prestiti S.p.a. (€ 365.737.612,66) alla Regione con il contratto del 17.12.2012 al netto delle operazioni contabili registrate come da risultanze contenute nel decreto n. 537 del 24.03.2014 della Direzione centrale finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie;

- la somma netta di € 87.961.434,46, pari all'importo di € 87.970.000,00 oggetto del contratto di prestito ordinario di scopo senza preammortamento ad erogazione multipla stipulato il 23 dicembre 2013 con la Cassa Depositi e Prestiti S.p.a., rettificato per € 8.565,54 a titolo di economia di spesa.

Per l'importo netto di € 302.849.819,92 si effettua l'ipotesi che nel corso del 2014 la Regione provveda a richiedere erogazioni per l'intero importo sopra indicato, con ammortamento decorrente dal 1.1.2015. Per il nostro scopo, ossia calcolare l'incidenza degli oneri sul bilancio, risulta assai rilevante la scelta della durata di ammortamento, in quanto tale scelta condiziona in modo rilevante la rata di ammortamento. E' evidente che la Regione sceglierà, al fine dell'emissione, la durata che le consente di ottenere condizioni ottimali in termini di economicità e di gestione. Per tale simulazione è opportuno procedere ad una scelta in termini di durata di ammortamento il più possibile intermedia (si tenga presente che la durata minima prevista dal contratto con la Cassa Depositi e Prestiti S.p.a. è pari a 5 anni e quella massima a 20 anni), proprio per non condizionare in eccesso o in difetto il calcolo delle rate di ammortamento; a tal fine, le rate di ammortamento sono state calcolate per un periodo di ammortamento pari a 15 anni. Per il calcolo dell'ammortamento, si utilizza il metodo di ammortamento francese, ossia a rate costanti, ad ammortamento posticipato e con rate semestrali. Il tasso di ammortamento è considerato l'IRS corrispondente alla durata di 15 anni quale quotato (per semplificazione) al 02.01.2014, ossia il 2,60%, aumentato dello spread a carico della Regione previsto dal contratto, pari al 3,792%. Dall'elaborazione in tal modo condotta, si ottiene a decorrere dal 2015 una rata di ammortamento annua pari a 31,7 milioni.

Per l'importo netto di € 87.961.434,46 si effettua l'ipotesi che nel corso del 2014 la Regione provveda a richiedere erogazioni per l'intero importo sopra indicato, con ammortamento decorrente dal 1.1.2015. Per il nostro scopo, ossia calcolare l'incidenza degli oneri sul bilancio, risulta assai rilevante la scelta della durata di ammortamento, in quanto tale scelta condiziona in modo rilevante la rata di ammortamento. E' evidente che la Regione sceglierà, al fine dell'emissione, la durata che le consente di ottenere condizioni ottimali in termini di economicità e di gestione. Per tale simulazione è opportuno procedere ad una scelta in termini di durata di ammortamento il più possibile intermedia (si tenga presente che la durata minima prevista dal contratto con la Cassa Depositi e Prestiti S.p.a. è pari a 5 anni e quella massima a 20 anni), proprio per non condizionare in eccesso o in difetto il calcolo delle rate di ammortamento; a tal fine, le rate di ammortamento sono state calcolate per un periodo di ammortamento pari a 15 anni. Per il calcolo dell'ammortamento, si utilizza il metodo di ammortamento francese, ossia a rate costanti, ad ammortamento posticipato e con rate semestrali. Il tasso di ammortamento è considerato l'IRS corrispondente alla durata di 15 anni quale quotato (per semplificazione) al 02.01.2014, ossia il 2,60%, aumentato dello spread a carico della Regione previsto dal contratto, pari al 2,646%. Dall'elaborazione in tal modo condotta, si ottiene a decorrere dal 2015 una rata di ammortamento annua pari a 8,5 milioni.

Tabella 226 - Evoluzione degli oneri di ammortamento 2011-2018 sul debito effettivo e potenziale disponibile

	A) Oneri di ammortamento del debito effettivo al 31.12.2013	B) Oneri di ammortamento del debito potenziale	C) Oneri di ammortamento su debito effettivo e potenziale (A+B)
2011	226.826.154,03	-	226.826.154,03
2012	214.903.177,62	-	214.903.177,62
2013	154.743.930,64	-	154.743.930,64
2014	134.229.253,53	-	134.229.253,53
2015	135.974.392,98	40.234.024,50	176.208.417,48
2016	121.562.583,00	40.234.024,50	161.796.607,51
2017	107.284.336,48	40.234.024,50	147.518.360,99
2018	88.236.400,85	40.234.024,50	128.470.425,35

Fonte: dati comunicati dalla Direzione centrale finanze della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia in esito a richiesta istruttoria della Sezione. Dati elaborati dalla Sezione.

Nota: piani di ammortamento trasmessi dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, Direzione centrale finanze; le rate a partire dalla seconda del 2014 sono state calcolate dalla Sezione in base ai tassi forward, a loro volta calcolati dalla Sezione in base ai tassi IRS al 2.1.2014. La simulazione del piano di ammortamento del debito potenziale netto a tutto il 2013 è stato calcolato dalla Sezione in base ai tassi IRS al 02.1.2014 e alle condizioni contrattuali stipulate il 17.12.2012 e il 23.12.2013 con la Cassa Depositi e Prestiti Spa per l'ammortamento a tasso fisso.

Tabella 227 - Incidenza sul bilancio degli oneri di ammortamento 2011-2018 del debito effettivo e del debito effettivo e potenziale disponibile

	A/D	C/D	A/E	C/E	A/F	C/F
2011	5,12%	5,12%	4,92%	4,92%	5,15%	5,15%
2012	5,21%	5,21%	5,12%	5,12%	4,92%	4,92%
2013	3,39%	3,39%	3,33%	3,33%	3,82%	3,82%
2014	3,42%	3,42%	3,36%	3,36%	3,93%	3,93%
2015	3,50%	4,53%	3,43%	4,45%	4,03%	5,22%
2016	3,12%	4,15%	3,06%	4,08%	3,59%	4,78%
2017	2,76%	3,80%	2,71%	3,73%	3,18%	4,37%
2018	2,27%	3,31%	2,23%	3,24%	2,62%	3,81%

Fonte: dati comunicati dalla Direzione centrale finanze della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia in esito a richiesta istruttoria della Sezione; rendiconti anni 2011, 2012, 2013 della Regione Friuli Venezia Giulia. Dati elaborati dalla Sezione.

Nota: piani di ammortamento trasmessi dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, Direzione centrale finanze; le rate a partire dalla seconda del 2014 sono state calcolate dalla Sezione in base ai tassi forward, a loro volta calcolati dalla Sezione in base ai tassi IRS al 2.1.2014.

Nota: Le entrate tributarie, le risorse finanziarie con autonomia di spesa e le spese correnti + le spese per rimborso prestiti sono al netto delle partite tecnico-contabili su compensazioni e rimborsi da partecipazioni erariali.

Legenda: D) entrate tributarie; E) risorse finanziarie con autonomia di spesa generate da gestione di competenza dell'esercizio; F) spese correnti + spese per rimborso prestiti; gli importi sono quelli indicati alla tabella precedente.

Grafico 41 - Oneri di ammortamento 2011-2018 del debito effettivo e del debito potenziale disponibile

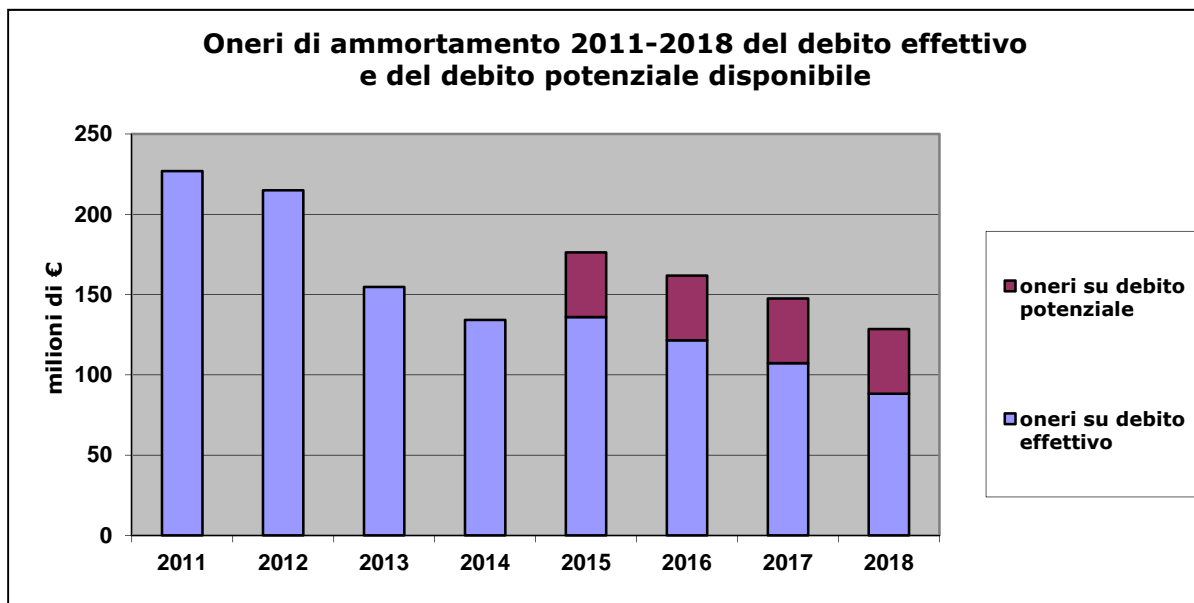


Grafico 42 - Incidenza 2011-2018 sulle entrate tributarie degli oneri di ammortamento del debito effettivo al 31.12.2013 e del debito effettivo e potenziale disponibile al 31.12.2013

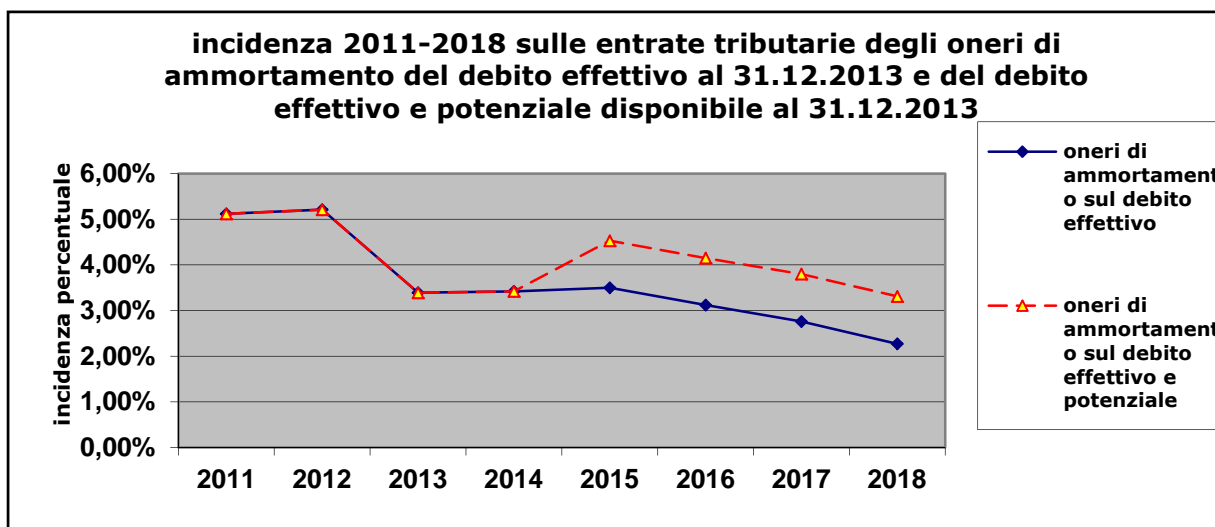


Grafico 43 - Incidenza 2011-2018 sulle risorse finanziarie con autonomia di spesa degli oneri di ammortamento del debito effettivo al 31.12.2013 e del debito effettivo e potenziale disponibile al 31.12.2013

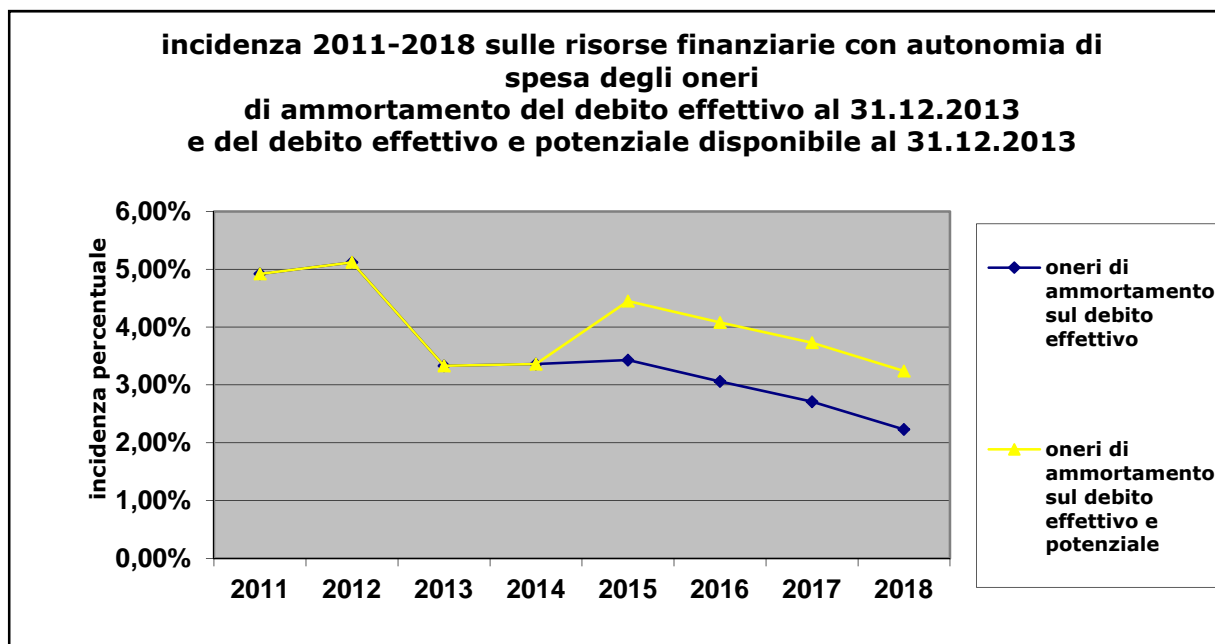
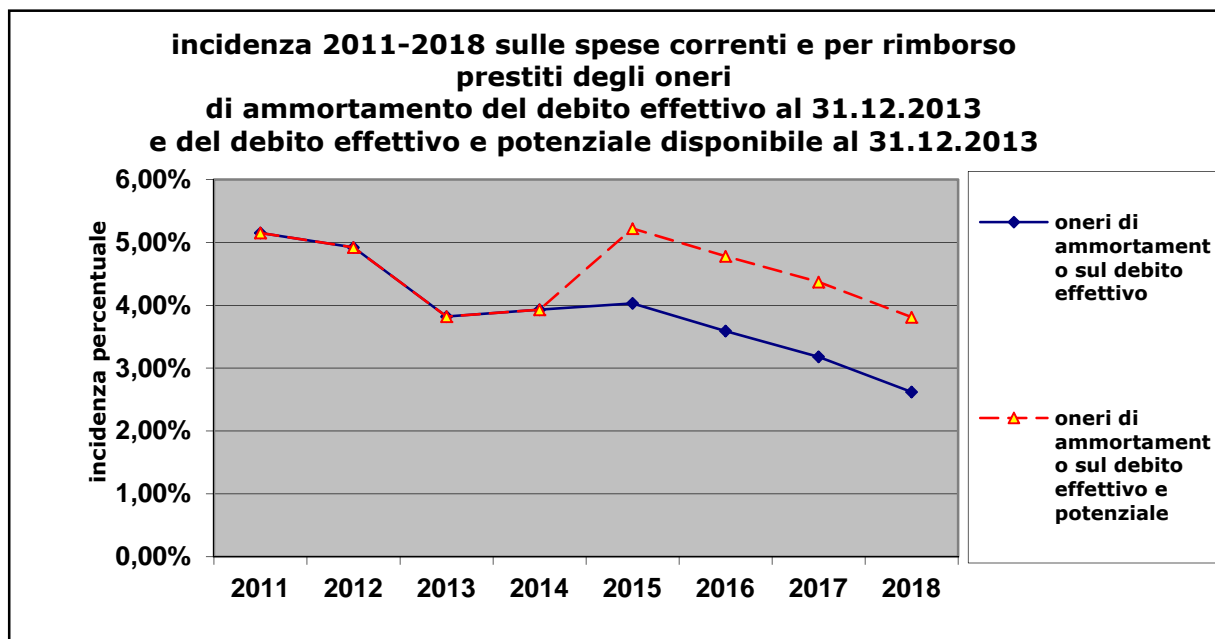


Grafico 44 - Incidenza 2011-2018 sulle spese correnti e per rimborso prestiti degli oneri di ammortamento del debito effettivo al 31.12.2013 e del debito effettivo e potenziale disponibile al 31.12.2013



Come evidenziato nelle soprastanti tabelle e visualizzato nei relativi grafici, si rileva che gli oneri annui di ammortamento del debito potenziale disponibile al 31.12.2013 incrementano gli oneri di ammortamento sul debito effettivo per l'ammontare di 40,2 milioni a decorrere dal 2015, pari in particolare, sempre con riferimento al 2015, a 1,03% delle entrate tributarie.

16.6 Incidenza dei contratti derivati sugli oneri conseguenti al debito a carico della Regione

Gli oneri derivanti dal debito a carico della Regione sono quelli elaborati nella parte precedente della relazione. Le operazioni di finanza derivata hanno modificato l'incidenza di tali oneri sul bilancio. Di seguito, con riferimento alle singole operazioni di finanza derivata intervenute nel periodo 2002-2013 (esclusa l'operazione di cash flow swap la quale è stata, dal punto di vista sostanziale, equiparata ad un'operazione di debito), si indicano i differenziali positivi o negativi per la Regione; in particolare, si tratta di differenziali reali, essendosi estinti nel 2013 tutti i contratti di finanza derivata stipulati dalla Regione.

La tabella che segue rappresenta quindi il definitivo resoconto delle operazioni che hanno costituito oggetto di contratti derivati, il quale espone, prescindendo da ogni ulteriore valutazione finanziaria, un saldo finale dei differenziali negativo per € 27.438.502,79.

Tabella 228 - Differenziali 2002-2013 su operazioni di finanza derivata

	Collar su BOR 2001	Irs su mutui Crediop	Irs su BOR 2001	Irs su BOR 2003	Totale operazioni di finanza derivata
2002	-1.989.290,56	+39.356,18	-	-	-1.949.934,38
2003	-3.264.281,56	+70.088,62	-	-	-3.194.192,94
2004	-4.624.676,78	+65.359,06	-	-	-4.559.317,72
2005	-4.511.654,20	+28.094,09	-	-	-4.483.560,11
2006	-1.991.260,16	-11.903,84	-	-	-2.003.164,00
2007	-	-33.177,01	+76.447,48	+1.310.624,88	+1.353.895,35
2008	-	-35.176,06	+1.653.951,14	+2.295.605,58	+3.914.380,66
2009	-	17.138,57	-542.984,64	-504.375,33	-1.030.221,40
2010	-	-	-3.692.045,40	-1.682.007,28	-5.374.052,68
2011	-	-	-2.706.564,78	-963.212,86	-3.669.777,64
2012	-	-	-2.384.101,94	-654.913,27	-3.039.015,21
2013	-	-	-2.943.804,34	-459.738,37	-3.403.542,71
Totale flussi finanziari*	-16.381.163,26	+139.779,61	-10.539.102,48	-658.016,66	-27.438.502,79

Fonte: dati comunicati dalla Direzione centrale finanze della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia in esito a richiesta istruttoria della Sezione. Valori indicati in €

Nota:

- il flusso a favore della Regione è indicato con segno positivo;
- il flusso a sfavore della Regione è indicato con segno negativo.
- il mark to market con il segno negativo risulta a sfavore della Regione.

*Tale dato è calcolato come mera sommatoria algebrica e dunque prescindendo dal valore temporale, in senso tecnico-finanziario, dei singoli importi.

Tabella 229 - Oneri consolidati 2011-2013 dell'ammortamento del debito (da piani di ammortamento e da relative operazioni di finanza derivata)

	A) Oneri di ammortamento debito	B) maggiori (+) oneri / minori (-) oneri di ammortamento da operazioni di finanza derivata	A)+B) Oneri complessivi di ammortamento
2011	226.826.154,03	3.669.777,64	230.495.931,67
2012	214.903.177,62	3.039.015,21	217.942.192,83
2013	154.743.930,64	3.403.542,71	158.147.473,35

Fonte: dati comunicati dalla Direzione centrale finanze della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia in esito a richiesta istruttoria della Sezione. Dati elaborati dalla Sezione.

Nota: piani di ammortamento trasmessi dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, Direzione centrale finanze.

Nota: il flusso a sfavore della Regione è indicato con segno positivo (maggiori oneri);

il flusso a favore della Regione è indicato con il segno negativo (minori oneri).

Dai dati sopra riportati si rilevano dal 2002 al 2006 significativi saldi negativi per la Regione, sostanzialmente dovuti all'operazione di collar sul BOR emesso nel 2001. Nel 2007 si è registrato un saldo complessivo positivo di 1,4 milioni per la Regione e nel 2008 tale saldo positivo per la Regione è ulteriormente aumentato, registrando +3,9 milioni, determinato dall'Irs¹⁶¹ sul B.O.R. emesso nel 2001 e dall'Irs¹⁶² sul B.O.R. emesso nel 2003. Nel 2009 e soprattutto nel 2010, a seguito della sensibile diminuzione dei tassi di interesse, si sono registrati per la Regione con riferimento all'Irs sul B.O.R. emesso nel 2001 e all'Irs sul B.O.R. emesso nel 2003, saldi complessivi negativi (pari a -1,0 milioni nel 2009 e a -5,4 milioni nel 2010). Per effetto del recupero dei tassi di interesse (oltre ovviamente per la diminuzione del capitale di riferimento sottostante) nel 2011 si sono registrati differenziali sempre negativi per la Regione, ma più contenuti relativamente sia all'Irs sul B.O.R. emesso nel 2001 sia all'Irs sul B.O.R. emesso nel 2003 (saldo complessivo negativo di -3,7 milioni). La diminuzione dei tassi di interesse ha avuto per effetto differenziali negativi per la Regione anche nel 2012 (saldo complessivo negativo di -3,0 milioni). Un effetto contabile analogo (saldo complessivo negativo di -3,4 milioni) si è verificato nel 2013, anno in cui si sono estinti tutti i contratti di finanza derivata stipulati dalla Regione.

¹⁶¹ L'operazione si articola in due omologhi contratti aventi decorrenza dal 4.11.2006 e scadenza al 4.11.2013 e un nozionale iniziale di € 99.185.212,50 ciascuno.

¹⁶² L'operazione si articola in due omologhi contratti aventi decorrenza dall'11.12.2006 e scadenza al 10.12.2013 e un nozionale iniziale l'uno di € 93.756.128,65 e l'altro di € 50.484.069,27.

Per quanto attiene agli aspetti contabili, va precisato che ad ogni tipo di operazione compiuta dalla Regione viene assicurata nel rendiconto regionale un'autonoma evidenza contabile e che la contabilizzazione dei flussi finanziari di entrata e di spesa avviene per l'intero nel senso che non vengono contabilizzati (in entrata o in spesa) esclusivamente i differenziali finanziari conseguenti allo scambio dei flussi. Con riferimento alle operazioni di finanza derivata registrate nel 2013:

-l'entrata è allocata tra quelle di cui al titolo III (entrate da rendite patrimoniali, da utili di enti o Aziende regionali) e i flussi di entrata sono allocati all'interno dell'unità di bilancio 3.1.133 denominata "entrate derivanti da operazioni di finanza derivata", sul capitolo 910 che interessa cumulativamente i quattro swap relativi alle emissioni BOR del 2001 e del 2003.

-la spesa afferente gli interessi è ricompresa all'interno dell'unità di bilancio 10.4.1.2177 denominata "operazioni di finanza derivata - spese correnti", al capitolo 910 per quanto attiene ai quattro swap inerenti i BOR del 2001 e del 2003.

17. Le garanzie dirette della Regione.

E' già stato evidenziato ai fini della parificazione dei rendiconti degli ultimi esercizi¹⁶³ che la Regione assolve la fondamentale finalità istituzionale tesa al perseguimento dello sviluppo economico-sociale del territorio in funzione degli obiettivi individuati dalla sua programmazione anche attraverso la prestazione di garanzie. Essendo preordinate alla riduzione dei tassi d'interesse e al contenimento dei costi di accesso al credito da parte degli operatori economici, esse rappresentano una specifica forma dell'intervento pubblico riconducibile al settore dell'agevolazione al credito.

Le garanzie pubbliche, tradizionalmente inquadrata nella categoria delle obbligazioni pubbliche, costituiscono una species del genus dei "finanziamenti pubblici" inteso come intervento finalizzato al sostegno di determinate iniziative economiche o di specifiche categorie di destinatari, da cui si discosta per l'assenza di un'attribuzione diretta e attuale di risorse al beneficiario e di una corrispondente diminuzione nel bilancio pubblico. Il significato economico e giuridico dell'obbligazione si riassume infatti nell'assunzione del rischio di dover soddisfare i terzi creditori a fronte dell'inadempimento dell'obbligazione sottostante e quindi nell'esistenza di una manifestazione finanziaria a carico del bilancio solamente eventuale. Tale significato non viene a modificarsi nemmeno in quelle forme di garanzia in cui può essere invece presente un iniziale effetto finanziario consistente nella costituzione di fondi di garanzia o nella concessione di finanziamenti a "fondi rischi" pubblici o privati.

In questo contesto si è oramai consolidato l'approfondimento della Sezione, che ha allargato lo spettro dell'indagine finalizzata alla parificazione del rendiconto regionale, estendendo l'analisi alle obbligazioni di garanzia direttamente facenti capo alla Regione. Con tale espressione qui si intendono le garanzie che coinvolgono la responsabilità della Regione sulla base di un rapporto giuridico che la qualifica immediatamente, e cioè non attraverso la sua veste di finanziatore di un fondo di garanzia, come garante del regolare adempimento di una determinata obbligazione.

La fisiologica assenza di una manifestazione finanziaria di tale fenomeno nei rapporti esterni, ha indotto infatti la Sezione a verificare innanzi tutto la consistenza quantitativa dell'obbligazione di garanzia gravante sulla Regione al 31 dicembre di ogni esercizio, a verificare i contenuti e la qualità dell'organizzazione e delle evidenze contabili o extracontabili in uso presso l'Amministrazione, a individuare il rapporto tra il rischio assunto e le risorse di copertura all'uopo allocate in bilancio nonché a verificare la coerenza, la chiarezza e la trasparenza della rappresentazione contabile.

¹⁶³ Cfr. in particolare deliberazione n. 54/2011 p. 595.

Al riguardo deve anche osservarsi che la crisi economica che sta attraversando il Paese impone la necessità di un attento monitoraggio sulle dinamiche evolutive degli aspetti contabili e finanziari connessi alle garanzie regionali e in particolare sul fondamentale aspetto della copertura finanziaria delle obbligazioni assunte dalla Regione.

La copertura deve infatti essere effettiva e quantificata sulla base di adeguati criteri che la rapportino all'entità del rischio esistente. A questo proposito nei precedenti referti è stata richiamata l'attenzione sull'importanza di un congruo rapporto tra l'ammontare del debito garantito e gli importi a tal fine accantonati sugli specifici capitoli opportunamente allocati nel bilancio. La determinazione di tale rapporto deve innanzi tutto, in un'ottica di doverosa prudenza, tener conto della qualità soggettiva degli enti garantiti, delle dinamiche economiche del settore al quale appartengono e, anche alla luce delle vicende pregresse, dell'entità del rischio a cui è effettivamente esposta l'Amministrazione. Dall'altro lato si dovrà tutelare la necessità di non operare accantonamenti eccessivi, che producano impropri congelamenti di risorse a discapito di un ottimale loro utilizzo in funzione degli obiettivi fissati dalla programmazione regionale.

Tutto ciò premesso, l'analisi svolta nei precedenti esercizi ha consentito di poter ricondurre le garanzie sostanzialmente a tre distinte tipologie, a seconda della fonte che le prevede e cioè

- a una prima generale tipologia, che trova fondamento in una numerosa serie di singole disposizioni di legge regionale che prevedono la prestazione di fideiussione regionale a favore di soggetti pubblici o privati, a fronte prevalentemente di operazioni di mutuo e, in qualche caso, di anticipazioni finanziarie da parte di istituti di credito;
- a una seconda tipologia, che fa capo all'articolo 114 della legge regionale 75/1982¹⁶⁴ (Testo unico delle leggi regionali in materia di edilizia residenziale pubblica) secondo cui i mutui contratti dagli operatori per la realizzazione di programmi di edilizia sovvenzionata e convenzionata, ammessi a contributo regionale, usufruiscono della garanzia integrativa della Regione per il rimborso integrale del capitale e degli interessi dovuti, ivi compresi gli oneri accessori. La garanzia si intende **automaticamente** prestata con l'emissione del provvedimento di concessione del contributo regionale;
- a una terza tipologia che rinviene la sua fonte nell'articolo 14, comma 1,

¹⁶⁴ La disposizione è stata abrogata dall'articolo 23, comma 1, della legge regionale 6/2003. Le operazioni attualmente pendenti sono quindi ad esaurimento.

della legge regionale 4.6.2009 n. 11¹⁶⁵, secondo il quale, nel quadro degli interventi di cui all'articolo 12 bis, comma 1, della legge regionale 4 marzo 2005, n. 4 (Interventi per il sostegno e lo sviluppo competitivo delle piccole e medie imprese del Friuli Venezia Giulia), l'Amministrazione regionale è autorizzata a rilasciare controgaranzie nei limiti massimi consentiti dalla normativa comunitaria. Tali controgaranzie sono finalizzate a ridurre il rischio sottostante le operazioni poste in essere a favore delle microimprese e delle piccole e medie imprese (PMI) a valere sul Fondo regionale di garanzia per le PMI ovvero sul Fondo regionale di garanzia per le PMI del settore agricolo.

Con riferimento alla prima generale tipologia di garanzia al 31.12.2013 i dati trasmessi dall'Amministrazione in esito alla specifica richiesta istruttoria della Sezione attestano che sono pendenti 237 operazioni e quindi 11 in meno rispetto a quelle registrate al termine dell'esercizio precedente. Ciò deriva dalla cessazione di 18 operazioni e dall'attivazione, nel 2013, delle seguenti 7 nuove posizioni per un valore complessivo di euro 17.320.518,09:

Tabella 230 – Garanzie dirette attivate nell'anno 2013

anno	legge garanzia	beneficiario	opera	scadenza	debito residuo (euro)
2013	3/1995	Università degli studi di UD	ristrutturazione, arredo e attrezzature relative al complesso ex Istituto Toppo Wassermann	30/06/2033	1.305.868,20
2013	3/1995	Università degli studi di UD	ristrutturazione ex scuola Maria Bambina - I lotto I stralcio	30/06/2028	1.992.838,53
2013	3/1995	Università degli studi di UD	completamento ristrutturazione, arredo e attrezzature ex scuola Maria Bambina sede dipartimenti area umanistica - I lotto II stralcio	30/06/2033	528.763,56
2013	3/1995	Università degli studi di TS	riqualificazione sistema di teleriscaldamento - p.le Europa 1	31/12/2033	3.269.286,00
2013	24/2009	Università degli studi di UD	messa in sicurezza immobile ex Stella Matutina - Gorizia	31/12/2028	51.088,80
2013	24/2009	Università degli studi di UD	sistemazione esterna area ex Locchi - Gorizia	31/12/2028	51.088,80
2013	2/2006 30/2007	Università degli studi di UD	realizzazione biblioteca in area Rizzi	31/12/2033	10.121.584,20

Fonte: dati comunicati dalla Direzione centrale finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie della Regione Friuli Venezia Giulia trasmessi in esito a richiesta istruttoria della Sezione. Dati elaborati dalla Sezione.

¹⁶⁵ La legge reca "Misure urgenti in materia di sviluppo economico regionale, sostegno al reddito dei lavoratori e delle famiglie, accelerazione di lavori pubblici" e rappresenta la manovra anticongiunturale posta in essere dalla Regione.

L'81,12%, corrispondente a euro 14.051.232,09, dei complessivi euro 17.320.518,09, vede come soggetto beneficiario l'Università degli studi di Udine, mentre il restante 18,88%, corrispondente a euro 3.269.286, vede come soggetto beneficiario l'Università degli studi di Trieste.

A fronte delle suddette novità intervenute nel 2013, il fenomeno, nel suo complesso, presenta un valore del debito residuo al 31.12.2013 pari ad euro 310.532.220,48, cui corrisponde il valore complessivo della garanzia regionale a tale data. Si registra dunque una variazione di segno negativo per un importo di euro - 34.285.975,13 (- 9,94%) rispetto al valore di euro 344.818.195,61 esistente al 31.12.2012.

I soggetti garantiti sono enti pubblici e consorzi, università degli studi, enti regionali, istituzioni pubbliche, enti religiosi e parrocchie, enti privati e anche società partecipate dalla Regione, comprese quelle "in house", in cui la totalità del capitale sociale è di proprietà regionale.

A quest'ultimo proposito, gli esiti del controllo hanno evidenziato, con riferimento al valore delle singole operazioni, che quella maggiormente rilevante, con un debito residuo al 31.12.2013 pari ad euro 33 milioni (10,63% del debito residuo complessivo) coinvolge proprio una società partecipata "in house" e cioè FVG Strade Spa sulla base di un rapporto obbligatorio sorto nel 2009 e avente scadenza 24.3.2030, in relazione alle opere di messa in sicurezza della viabilità in gestione alla società stessa. Degne di nota sono anche una delle due garanzie residue a favore della Fondazione Teatro Verdi Trieste (euro 15 milioni, corrispondente al 4,83% del debito residuo complessivo) per risanamento finanziario, quella a favore del Cro di Aviano (euro 10,65 milioni, corrispondente al 3,43% del debito residuo complessivo) per la realizzazione di strutture atte ad ospitare ricercatori operanti presso il Cro, ed ancora una delle otto garanzie a favore dell'Università degli studi di Udine (euro 10,12 milioni, corrispondente al 3,26% del debito residuo complessivo) per la realizzazione della biblioteca in area Rizzi. La tabella che segue evidenzia nel dettaglio quanto appena descritto.

Tabella 231 – Garanzie dirette di maggiore consistenza alla data del 31.12.2013

anno	legge garanzia	beneficiario	opera	scadenza	debito residuo (euro)
2009	17/2008	F.V.G. Strade S.p.A.	messa in sicurezza viabilità in gestione FVG strade	24/03/2030	33.000.000,00
2007	18/2011	Fondazione Teatro Verdi Trieste	risanamento finanziario	01/01/2029	15.000.000,00
2012	3/1995	Cro Aviano	realizzazione strutture atte ad ospitare ricercatori operanti presso il CRO	31/12/2032	10.655.576,58
2013	2/2006 30/2007	Università degli studi di UD	realizzazione biblioteca in area Rizzi	31/12/2033	10.121.584,20

Fonte: dati comunicati dalla Direzione centrale finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie della Regione Friuli Venezia Giulia trasmessi in esito a richiesta istruttoria della Sezione. Dati elaborati dalla Sezione.

Se il focus si sposta sui soggetti maggiormente garantiti alla data del 31.12.2013, emerge che questi risultano essere quelli di cui alla seguente tabella.

Tabella 232 – Soggetti maggiormente garantiti alla data del 31.12.2013

beneficiario	numero di operazioni	debito residuo complessivo (euro)
Autorità portuale Trieste	13	47.137.074,71
Mediocredito FVG S.p.A.	84	44.647.343,96
FVG Strade spa	1	33.000.000,00
Università degli studi - TS	9	22.542.383,49
Fondazione Teatro Verdi Trieste	2	19.000.000,00
Consorzio sviluppo industriale Aussa Corno	13	18.331.278,96
Università degli studi - UD	8	16.558.511,13
Consorzio sviluppo industriale Monfalcone	9	15.851.574,60

Fonte: dati comunicati dalla Direzione centrale finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie della Regione Friuli Venezia Giulia trasmessi in esito a richiesta istruttoria della Sezione. Dati elaborati dalla Sezione.

Con riferimento alla seconda tipologia di garanzie, si rileva che al 31.12.2013 quelle relative all'edilizia convenzionata attengono a 109 (al 31.12.2012 erano 110) residuali interventi: per 104 di questi sono stati decretati ed interamente emessi ruoli di spesa fissa, mentre per gli altri 5 il ruolo non è ancora in corso in quanto interessato da sola decretazione. Il valore complessivo del decretato ammonta a euro 23.378.261,61, mentre il valore dei ruoli emessi è pari ad euro 19.540.832,21.

Come rilevato nella relazione relativa all'esercizio 2012, la Regione non dispone di analitiche evidenze afferenti i valori delle garanzie correlate, ma stima prudentemente in tre a uno il rapporto che intercorre tra il valore delle garanzie pendenti in ordine ai contratti di mutuo sottostanti e il valore del decretato afferente le contribuzioni. Al 31.12.2013 il valore delle garanzie viene conseguentemente quantificato in euro 70.134.784,83 (euro 80.889.869,94 al 31.12.2012).

Per quanto attiene alla terza tipologia, nel corso del 2013 e sulla base di 12 deliberazioni della Giunta Regionale¹⁶⁶ sono state rilasciate controgaranzie per l'importo

¹⁶⁶ Si tratta delle deliberazioni: n. 213 del 13.2.2013, n. 553 del 28.3.2013, n. 555 del 28.3.2013, n. 684 del 11.4.2013, n. 905 del 25.5.2013, n. 1087 del 21.6.2013, n. 1180 del 5.7.2013, n. 1250 del 12.7.2013,

complessivo di euro 17.205.772,00. Al fine di determinare il potenziale impegno assunto dalla Regione, dall'importo deliberato nel periodo 2010/2013 (euro 51.635.537,80 di cui euro 4.883.520,00 deliberato nel 2010, euro 16.876.505,80 deliberato nel 2011, euro 12.669.740,00 deliberato nel 2012 ed euro 17.205.772 deliberato nel 2013) devono essere detratti gli importi relativi alle controgaranzie nel frattempo scadute, oggetto di rinuncia o di escussione, pari ad euro 10.829.800,08. Il valore residuale delle controgaranzie al 31.12.2013 ammonta dunque a euro 40.805.737,72.

Senza poter trascurare la diversa natura giuridica delle garanzie prestate cui è correlata una diversa intensità del rischio sotteso, come pure la circostanza che per una delle tre tipologie di garanzia l'ammontare delle stesse non è determinato in via analitica, ma solo sulla base di una stima, si può comunque riassumere nei termini seguenti l'importo complessivamente garantito dalla Regione alla data del 31.12.2013:

Tabella 233 – Importo complessivamente garantito dalla Regione alla data del 31.12.2013

garanzie prestate sulla base di varie disposizioni di legge regionale	310.532.220,48
garanzie prestate ai sensi dell'articolo 114 della legge regionale 1.9.1982 n. 75	70.134.784,83
controgaranzie prestate ai sensi dell'articolo 14, comma 1 della legge regionale 4.6.2009 n. 11	40.805.737,72
totale garanzie al 31.12.2013	421.472.743,03

Fonte: dati comunicati dalla Direzione centrale finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie della Regione Friuli Venezia Giulia trasmessi in esito a richiesta istruttoria della Sezione. Dati elaborati dalla Sezione.

Le risultanze del rendiconto 2013 attestano l'esistenza di stanziamenti nel bilancio 2013 (interamente a competenza pura) per complessivi euro 114.041.981,16, corrispondenti al 27,06% del debito garantito. Si registrano trasferimenti alla competenza dell'esercizio successivo per euro 113.496.330,81. Tali stanziamenti rappresentano un prudentiale e doveroso accantonamento di risorse per il rischio di escussione delle garanzie. Nell'anno 2012 l'incidenza era pari al 25,23%, mentre nell'anno 2011 era pari al 18,90%, come specificato nella tabella che segue.

Tabella 234 – Rapporto di copertura delle garanzie esistenti nel triennio 2011-2013

anno	2011	2012	2013
stanziamenti	80.891.478,00	115.675.826,00	114.041.981,16
totale garanzie	428.078.938,64	458.491.688,01	421.472.743,03
incidenza	18,90%	25,23%	27,06%

n. 1367 del 1.8.2013, n. 1749 del 27.9.2013, n. 2091 del 16.11.2013, n. 2231 del 29.11.2013.

Fonte: dati comunicati dalla Direzione centrale finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie della Regione Friuli Venezia Giulia trasmessi in esito a richiesta istruttoria della Sezione. Dati elaborati dalla Sezione.

Le suddette risultanze attestano quindi, nel passaggio dal 2012 al 2013, una variazione negativa corrispondente ad euro - 1,63 milioni (- 1,41%) delle risorse allocate in bilancio, ma un miglioramento del rapporto di copertura derivante da una minor diminuzione di tali risorse rispetto alla diminuzione del debito garantito.

Nella tabella che segue si riporta il dettaglio degli stanziamenti assestati afferenti ai capitoli coinvolti nel triennio 2011-2013.

Tabella 235 – Stanziamenti assestati dei capitoli di garanzia nel triennio 2011-2013

capitoli	2011	2012	2013
1545	540.000,00	36.775.275,33	33.950.000,00
1546	450.000,00	39.475.275,33	39.957.481,16
1547	1.500.000,00	39.175.275,34	39.884.500,00
1745	17.499.178,00		
1746	20.050.000,00		
1747	22.120.000,00		
1748	-	-	-
1845	7.356.150,00	-	
1846	6.150.000,00	-	
1847	4.976.150,00	-	
1848	-		
1849	250.000,00	250.000,00	250.000,00
totale	80.891.478,00	115.675.826,00	114.041.981,16

Fonte: dati comunicati dalla Direzione centrale finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie della Regione Friuli Venezia Giulia trasmessi in esito a richiesta istruttoria della Sezione. Dati elaborati dalla Sezione.

I capitoli di spesa che nel 2013 sono stati interessati da stanziamenti non nulli sono dunque i capitoli 1545, 1546, 1547 e 1849, tutti già presenti nel bilancio 2012. I primi tre sono articolati secondo la logica del settore cui accedono le operazioni assistite da garanzia ("territorio e ambiente" per il capitolo 1545, "sociale" per il capitolo 1546, "economico" per il capitolo 1547). Il capitolo 1849 invece attiene al fondo per la concessione di garanzie fidejussorie a organismi primari di spettacolo dal vivo e servizio culturale (reiscrizione somme anni precedenti) ai sensi dell'articolo 23, comma 1 bis, della legge regionale 5/2008. I capitoli 1845, 1846 e 1847, presenti nel 2012 con importi nulli, non sono più presenti nel 2013, mentre il capitolo 1748 presente nel 2012 con

importo nullo è ancora presente nel 2013 con importo nullo.

La tabella che segue evidenzia la coincidenza nell'anno 2013 tra stanziamenti iniziali e stanziamenti assestati di cui ai capitoli coinvolti.

Tabella 236 – Stanziamenti iniziali e assestati dei capitoli di garanzia - anno 2013

capitolo	stanziamento iniziale	stanziamento assestato	variazione (stanziamento assestato - stanziamento iniziale)	variazione %
1545	33.950.000,00	33.950.000,00	-	0,00%
1546	39.957.481,16	39.957.481,16	-	0,00%
1547	39.884.500,00	39.884.500,00	-	0,00%
1849	250.000,00	250.000,00	-	0,00%
totale	114.041.981,16	114.041.981,16	-	0,00%

Fonte: dati desunti dal Programma Operativo di Gestione per gli esercizi 2012-2013. Dati elaborati dalla Sezione.

La gestione contabile delle risorse stanziato è desumibile dalla seguente tabella ove si riportano gli importi relativi a impegni, trasferimenti, economie e pagamenti totali.

Tabella 237 – Impegni, trasferimenti, economie e pagamenti totali dei capitoli di garanzia – anno 2013

capitolo	impegni	trasferimenti	economie	pagamenti totali
1545	-	33.950.000,00	-	-
1546	-	39.957.481,16	-	-
1547	545.650,35	39.338.849,65	-	545.650,35
1849	-	250.000,00	-	-
totale	545.650,35	113.496.330,81	-	545.650,35

Fonte: dati comunicati dalla Direzione centrale finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie della Regione Friuli Venezia Giulia trasmessi in esito a richiesta istruttoria della Sezione. Dati elaborati dalla Sezione.

La circostanza certamente più significativa dell'esercizio precedente era stata l'avvenuta escussione di due garanzie, a valere sul capitolo 1547, per complessivi euro 62.143,34. Il fenomeno risultava rilevante non tanto per i suoi valori finanziari, quanto piuttosto per il fatto che andava ad interrompere una consolidata serie storica caratterizzata dall'assenza di escussioni.

Nel 2013 il fenomeno si è consolidato, essendo state escusse 6 ulteriori garanzie

per un importo complessivo di 545.650,35, cosicché l'onere complessivo a carico della Regione ammonta per il biennio 2012-2013 a complessivi euro 607.793,69.

Con riferimento alle garanzie escusse nel 2012 e nel 2013, in riscontro alla richiesta effettuata dalla Sezione di indicare gli atti assunti a seguito del pagamento dell'importo garantito, la Direzione centrale finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie ha riportato gli estremi delle note con cui sono stati inviati ai Confidi e al Frie i decreti di impegno e liquidazione a titolo di escussione di controgaranzia, ai fini dell'adempimento dell'obbligo di attivare e curare le procedure di recupero dei crediti sorti a seguito dell'escussione della garanzia prestata e a riversare alla Regione le somme da questa pagate in ragione della controgaranzia escussa¹⁶⁷. Nei mesi di novembre e dicembre 2013 i Confidi ed il Frie hanno provveduto ad aggiornare la Direzione sullo stato delle pratiche e delle procedure di recupero di competenza¹⁶⁸ che presentano un importo complessivo di euro 607.793,69 (euro 62.143,34 per l'esercizio 2012 ed euro 545.650,35 per l'esercizio 2013) impegnati e pagati per le escussioni di garanzie, a valere sul capitolo 1547.

Pare infine opportuna una ricognizione dell'allocazione contabile dei capitoli. Ai fini della parificazione del rendiconto per l'anno 2010¹⁶⁹, la Sezione di controllo aveva infatti rilevato la necessità di una maggiore omogeneità e coerenza nelle rappresentazioni contabili del fenomeno.

All'epoca, i capitoli di spesa interessati dagli stanziamenti erano i capitoli 1545, 1546, 1547, 1745, 1746 e 1747 ricompresi nella ubi 10.5.2.1177 ed il capitolo 1748 ricompreso nella ubi 5.2.2.5048. La Sezione aveva rilevato l'insussistenza di particolari esigenze o motivi diretti a giustificare la disomogeneità di allocazione contabile dei capitoli. Tale disomogeneità è comunque venuta meno già a partire dal rendiconto per

¹⁶⁷ Trattasi delle seguenti note: nota prot. 1944 del 24.1.2013 – Confidi artigiani e PMI – escussione XX, nota prot. 1943 del 24.1.2013 – Confidimprese FVG – escussione XX, nota prot. 7311 del 21.3.2013 – Confidi Gorizia – escussione XX, nota prot. 7312 del 21.3.2013 – FRIE – escussione XX, nota prot. 22546 del 26.9.2013 – Confidimprese FVG – escussione XX, nota prot. 30550 del 10.12.2013 – Confidi Friuli – escussione XX, XX, XX, XX.

¹⁶⁸ Si riportano di seguito gli estremi dei decreti di accertamento del credito relativi alle succitate escussioni emessi a seguito del pagamento dell'importo escusso: decreto 2686/SPROG/6.3 del 20.12.2013 avente ad oggetto "Accertamento del credito di euro 45.903,48 nei confronti dell'impresa XX", decreto 2687/SPROG/6.3 del 20.12.2013 avente ad oggetto "Accertamento del credito di euro 16.239,86 nei confronti dell'impresa XX", decreto 2688/SPROG/6.3 del 20.12.2013 avente ad oggetto "Accertamento del credito di euro 54.000,00 nei confronti dell'impresa XX", decreto 2689/SPROG/6.3 del 20.12.2013 avente ad oggetto "Accertamento del credito di euro 301.335,05 nei confronti dell'impresa XX", decreto 1737/SPROG/6.3 del 13.9.2013 avente ad oggetto "L.R. 11/2009, articolo 14, comma 1. Impegno e liquidazione a favore di Confidimprese FVG di euro 44.160,96 a titolo di escussione di controgaranzia" – con tale decreto è stato disposto anche l'accertamento del credito di euro 7.207,06 nei confronti dell'impresa XX, decreto 2690/SPROG/6.3 del 20.12.2013 avente ad oggetto "Accertamento del credito di euro 62.104,55 nei confronti dell'impresa XX", decreto 2691/SPROG/6.3 del 20.12.2013 avente ad oggetto "Accertamento del credito di euro 38.060,49 nei confronti dell'impresa XX", decreto 2692/SPROG/6.3 del 20.12.2013 avente ad oggetto "Accertamento del credito di euro 45.989,30 nei confronti dell'impresa XX".

¹⁶⁹ Cfr. deliberazione n. 54/2011, in particolare pag. 601

l'anno 2011, dove tali capitoli risultano tutti allocati nella ubi 10.5.2.1177. Nel 2013, tra i capitoli di nuova istituzione rispetto al 2010, è esistente solo il 1849 che risulta allocato nella ubi 10.5.1.1177.

Anche la qualificazione delle relative spese era stata rilevata quale ulteriore elemento di disomogeneità contabile, nel senso che i capitoli 1545, 1546 e 1547 erano qualificati come afferenti a spese obbligatorie, mentre i capitoli 1745, 1746 e 1747, afferenti ad operazioni della stessa natura, non si riferivano a spese obbligatorie. Il capitolo 1748 risultava invece classificato come spesa obbligatoria nel 2011, ma non nel 2010. A partire dal rendiconto per l'anno 2011, i capitoli di cui si è appena detto risultano tutti qualificati come spesa obbligatoria. Sempre a partire dal rendiconto per l'anno 2011, anche i capitoli di nuova istituzione, cioè i capitoli 1845, 1846, 1847, 1848 e 1849, di cui nel 2013 esiste ancora solo il 1849, risultano qualificati come spesa obbligatoria.

Da ultimo era stata fatta una valutazione sugli aspetti contabili con riferimento al titolo della spesa. In particolare, era stato rilevato che tutti i capitoli erano allocati al titolo II della spesa. Ciò era stato ritenuto giustificato in relazione alla natura (spesa di investimento) dell'intervento cui le garanzie accedono. La Sezione di controllo aveva osservato che la correlazione al titolo II pareva evidente per le garanzie di cui alle prime due tipologie, mentre meno evidente pareva la correlazione alla natura (di investimento) della spesa con riferimento alle controgaranzie.

17.1 Considerazioni conclusive.

La risultanza più rilevante, e per certi versi attesa, è il consolidarsi delle escussioni, che hanno raggiunto valori non trascurabili. L'Amministrazione ha comunque assunto iniziative a tutela del suo credito, che dovrà seguire con diligenza e tempestività.

Al riguardo non può essere sottaciuto che il fenomeno, che in questa sede si presenta nei suoi profili civilistici connessi alle doverose misure che il fidejussore escusso è chiamato a intraprendere nei confronti del debitore principale, va inquadrato nel più ampio contesto dell'intervento regionale a sostegno del sistema economico regionale, che ha scaricato sulla Regione oneri di ben altra rilevanza. In questo panorama si inseriscono i risultati economico patrimoniali realizzati da Banca Mediocredito spa nell'esercizio di analoghe funzioni demandategli dalla Regione e quelli conseguiti da Friulia spa, che impongono attente attività valutative del rapporto che si configura tra gli indirizzi impartiti dalla Regione, le risorse finanziarie trasferite e i risultati conseguiti.

I profili contabili della gestione delle garanzie non presentano aspetti degni di rilievo sia sotto il profilo dell'adeguatezza della copertura sia sotto il profilo della gestione contabile dei capitoli.

18. Obiettivi di finanza pubblica per il sistema regionale integrato del Friuli Venezia Giulia.

18.1 Il sistema regionale integrato di finanza pubblica.

Nella relazione allegata alla parificazione del rendiconto 2012 sono stati illustrati i tratti fondamentali del "sistema regionale integrato di finanza pubblica" del Friuli Venezia Giulia, quali si possono desumere dalla definizione che ne dà l'art. 1, comma 154, della legge 13.12.2010 n. 220 (legge di stabilità per il 2011) in una visione prospettica e subordinata alla previa adozione del bilancio consolidato previsto dalle disposizioni relative all'armonizzazione dei bilanci. La norma definisce il "sistema regionale integrato del Friuli Venezia Giulia" come l'insieme di enti costituito dalla Regione, dai suoi enti e organismi strumentali, dagli enti locali del territorio, dalle aziende sanitarie e dagli altri enti il cui funzionamento è finanziato dalla Regione in via ordinaria e prevalente.

La legge attribuisce a tale aggregato un'importante valenza unitaria ai fini della finanza pubblica, riconosciuta anche dalla Corte costituzionale¹⁷⁰, stabilendo che gli obiettivi sui saldi di finanza pubblica complessivamente concordati tra lo Stato e la Regione siano realizzati "attraverso il sistema" e presupponendo quindi l'esercizio, da parte della Regione, di una coordinata e incisiva attività di programmazione e di controllo, in quanto ente responsabile del raggiungimento dell'obiettivo complessivo di livello regionale.

Nella stessa sede era stata sottolineata l'ampia portata innovativa che, ai fini della finanza pubblica, il suddetto istituto presentava rispetto alle pregresse forme di aggregazione soggettiva costituite dal binomio "Regione - enti locali", che la legge regionale aveva da tempo attivato coinvolgendo direttamente taluni enti e apparati regionali nel perseguimento degli obiettivi finanziari di livello regionale.

L'esigenza di una visione fortemente sistemica degli enti regionali ai fini di finanza pubblica è del resto imposta, sia pur nella tempistica da essa prevista, dalla novella costituzionale introdotta dalla legge 20 aprile 2012 n. 1 e dalla sua legge (rinforzata) di attuazione 24.12.2012 n. 243. L'art. 10 della l. 243/2012 stabilisce in particolare che le operazioni di indebitamento delle Regioni e degli enti locali siano effettuate, in conformità ai contenuti e alle finalità indicate dalla legge, "sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale che garantiscano, per l'anno di riferimento, l'equilibrio della gestione di cassa finale del complesso degli enti territoriali della regione", in termini di un saldo non

¹⁷⁰ Con sentenza n. 3/2013, la Corte costituzionale, nel ritenere non fondata, nei limiti di cui in motivazione, la questione di legittimità afferente l'art. 18, commi 3, 7 e 8 della l.r. n. 18/2011, ha motivato la sua decisione anche con riferimento alla "responsabilità che la Regione ha assunto nei confronti dello Stato quanto alla tenuta finanziaria di tutti gli enti locali rientranti nella propria sfera territoriale, con la creazione di un sistema regionale integrato, ex art. 1, comma 155, della legge n. 220 del 2010".

negativo tra le entrate finali e le spese finali.

In questo contesto, l'ormai prossima armonizzazione dei sistemi e degli schemi di bilancio e il previsto consolidamento dei bilanci non costituisce solo il presupposto previsto dalla legge per la piena operatività del sistema integrato di finanza pubblica regionale, ma rappresenta uno strumento fondamentale a disposizione della stessa Regione per un proficuo esercizio della funzione che la legge le assegna.

Si tratta di una funzione polivalente, che deve coniugare il ruolo e le responsabilità che l'ordinamento le ascrive ai fini del perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica da parte del sistema, secondo i principi di una finanza pubblica coordinata, con le prerogative che l'autonomia statutaria le riconosce. Ciò vale, in particolare, con riferimento alla competenza legislativa esclusiva in materia di ordinamento degli enti locali e di organizzazione degli uffici regionali. Sotto questo profilo, la qualità della funzione regionale si presta a essere misurata in relazione alla sua capacità di plasmare e avvalersi del sistema, anche al fine di un efficace raggiungimento degli obiettivi previsti dalla programmazione regionale.

18.2 Modalità di perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica da parte della Regione.

Con la locuzione "obiettivo di finanza pubblica" si intende genericamente l'insieme di una serie di attività preordinate a conseguire un risultato avente effetti positivi sulla finanza pubblica. Poiché la finanza pubblica è, in ultima analisi, espressione di canoni di matrice comunitaria che ne connotano la nozione sia sotto il profilo oggettivo (regole e principi da osservare) sia sotto il profilo soggettivo (perimetro degli enti tenuti ad osservare le regole), ne consegue che gli obiettivi di finanza pubblica sono innanzi tutto associati all'osservanza dei vincoli che derivano dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea, sia con riferimento a obiettivi finali (riduzione dell'indebitamento e del disavanzo) sia con riferimento a obiettivi strumentali (ad es. riduzione dei consumi intermedi, riduzione della spesa per il personale e, più in generale della spesa corrente).

La nozione di "obiettivo di finanza pubblica" può però essere intesa con un significato pregnante, in base al quale vi sono ricomprese anche attività che non hanno un'immediata rilevanza di natura finanziaria, ma che tuttavia, riguardando importanti settori dell'amministrazione e dell'organizzazione degli enti, risultano comunque idonee a dispiegare indirettamente significativi effetti finanziari. Si tratta di attività che debbono manifestarsi secondo principi che rinvergono la loro prima fonte nei valori di cui agli artt. 28, 81, 97 e 119 della Costituzione (responsabilità, salvaguardia degli equilibri di bilancio, imparzialità, buon andamento, autonomia finanziaria responsabile).

Il riferimento è, ad esempio, al miglioramento della qualità della spesa, all'effettiva semplificazione dell'azione e della razionale riduzione degli apparati e delle strutture esterne agli enti, alla valorizzazione delle professionalità interne a ciascuna pubblica amministrazione, al miglioramento della qualità ed economicità dei servizi pubblici resi, all'attivazione di un adeguato sistema di controllo interno finalizzato a verificare la regolarità, l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione pubblica e, in ultima istanza, il raggiungimento degli obiettivi programmati e gli effetti prodotti sulla collettività.

In quest'ottica, anche la tutela della concorsualità e la valorizzazione del merito nella scelta dei pubblici dipendenti e dei dirigenti acquistano un significato economico, per le positive ricadute gestionali che è fondato attendersi da scelte siffatte.

Nelle logiche del sistema regionale integrato di finanza pubblica, l'ampliamento della nozione di cui ora si tratta non è priva di significativi effetti pratici, giusta la duplice funzione che la Regione è chiamata ad assolvere e cioè un'azione coordinante sia ai fini del raggiungimento dei saldi di finanza pubblica concordati con lo Stato sia ai fini del raggiungimento degli obiettivi della sua programmazione politica. In questo contesto non può essere trascurato che la perimetrazione soggettiva del sistema è rimessa anche a scelte regionali, in relazione all'intensità del coinvolgimento degli enti e organismi della regione nel perseguimento delle politiche regionali e all'entità delle risorse pubbliche che a tal fine vengono loro trasferite.

Tutto ciò premesso, il perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica da parte della Regione è solo in parte frutto di un'intesa maturata nell'ambito del perfezionamento dell'accordo con lo Stato, essendo in buona parte determinato direttamente dallo Stato a mezzo della fissazione di principi di coordinamento della finanza pubblica posti sia in funzione dei saldi finanziari sia con riferimento all'apposizione di limiti a determinate spese.

L'esposizione che segue evidenzierà nell'ordine:

- gli obiettivi riferiti ai saldi che rinvergono la loro fonte all'esterno dell'accordo con lo Stato, che ne recepisce gli effetti,
- gli obiettivi che trovano origine nell'accordo con lo Stato,
- gli specifici obiettivi riferiti al contenimento di determinate spese.

18.3 Il concorso della Regione in termini di saldo netto da finanziare (pagamenti allo Stato e accantonamenti statali di risorse regionali).

Rinviando alla più ampia trattazione dell'argomento svolta nella relazione allegata alla parificazione del rendiconto 2012¹⁷¹, si riassumono le fonti che determinano la partecipazione della Regione agli obiettivi di finanza pubblica volti al contenimento del saldo netto da finanziare che si attua a mezzo di pagamenti regionali a favore dello Stato e a mezzo di accantonamenti statali di quote di risorse finanziarie spettanti alla Regione¹⁷².

Nel contempo si aggiorna il quadro normativo di riferimento con le disposizioni legislative sopravvenute (art. 1, commi 132 e 526 della l. 147/2013 –legge di stabilità- e art. 46, comma 3 e comma 6, del d.l. 66/2014 convertito con l. n. 89/2014).

Il punto di partenza per l'analisi delle fonti che hanno direttamente inciso sulle risorse finanziarie a disposizione della Regione nell'ultimo periodo può essere individuato nel protocollo d'intesa sottoscritto in data 29 ottobre 2010 tra la Regione Friuli Venezia Giulia e lo Stato (e trasfuso nell'**art. 1, commi da 151 a 159, della legge di stabilità per il 2011 - l. 13.12.2010 n. 220**). Il protocollo è stato perfezionato in funzione di un condiviso interesse a prefigurare lo scenario al quale riferire, in un'ottica di coordinamento della finanza pubblica regionale con quella statale, la partecipazione della Regione al perseguimento degli obiettivi nazionali e cioè:

1) per definire il contenzioso relativo alla spettanza alla Regione della compartecipazione al gettito IRPEF derivante dalle ritenute sui redditi da pensione di soggetti residenti in regione e per quantificare in complessivi 960 milioni di euro il credito regionale afferente le annualità 2008 e 2009, di cui si prevede il trasferimento alla

¹⁷¹ Si vedano la deliberazione di questa Sezione n. 78/2013 e in particolare le pagine 605 e seguenti dell'allegata relazione.

¹⁷² Il regime contabile delle operazioni è illustrato nel capitolo di questa relazione dedicato alla disamina delle dinamiche generali delle entrate regionali. Con riferimento alla contabilizzazione degli accantonamenti operati in partite di giro nel bilancio di previsione iniziale 2014, si rappresenta che la Regione, in aggiunta ai capitoli istituiti a tutto il 2013 e per i quali si rinvia alla parte della presente relazione relativa all'analisi delle entrate, ha provveduto all'istituzione di ulteriori capitoli di spesa e di entrata in partite di giro per la contabilizzazione delle somme accantonate ai sensi dell'art. 1 comma 526 della l. n. 147/2013. In particolare:

-i sei capitoli classificati in entrata tra le partite di giro nell'ubi 6.3.261, sono: cap. 9100 (per la quota riferita alla compartecipazione al gettito dell'imposta sul reddito delle persone fisiche); cap. 9101 (per la quota riferita alla compartecipazione al gettito dell'imposta sul reddito delle persone giuridiche); cap. 9110 (per la quota di compartecipazione al gettito dell'imposta sul valore aggiunto); cap. 9112 (per la quota relativa alle entrate derivanti dall'anticipo di quote spettanti alla Regione relative al reddito da pensione); cap. 9120 (per la quota di compartecipazione al gettito d'imposta erariale sull'energia elettrica consumata nella regione); cap. 9130 (per la quota di compartecipazione al gettito dell'imposta erariale di consumo relativa ai prodotti dei monopoli dei tabacchi consumati nella regione);

-il capitolo di spesa n. 1259, classificato tra le partite di giro nell'ubi 12.2.4.3480, che prevede lo stanziamento pari alla somma degli importi previsti sui sei capitoli di entrata sopra citati.

Regione in varie annualità comprese tra il 2011 e il 2030;

2) per affermare e quantificare in 370 milioni di euro annui il concorso della Regione all'attuazione del federalismo fiscale¹⁷³, in relazione al quale la Regione garantisce anche un corrispondente effetto positivo sull'indebitamento netto;

3) per porre una disciplina relativa al concordamento con lo Stato degli obblighi di finanza pubblica ordinariamente gravanti sulla Regione (disciplina del patto di stabilità);

4) per affermare, a mezzo della modifica dell'art. 51 dello Statuto di autonomia e con riferimento agli enti locali del Friuli Venezia Giulia, la spettanza alla Regione del gettito relativo a tributi che leggi dello Stato attribuiscono agli enti locali;

5) per affermare la possibilità per la Regione, sia pure nei limiti preindividuati dalla legge statale, di adottare delle misure fiscali, anche riferite agli enti locali della regione;

6) per prefigurare, per il periodo successivo all'adozione del bilancio consolidato previsto dalle disposizioni sull'armonizzazione dei bilanci, il ruolo della Regione quale soggetto responsabile nei confronti dello Stato del raggiungimento dei complessivi e concordati obiettivi di finanza pubblica da parte del "sistema regionale integrato, di cui fanno parte la Regione stessa, i suoi enti e organismi strumentali, gli enti locali del territorio, le aziende sanitarie e gli altri enti e organismi il cui funzionamento è finanziato dalla Regione in via ordinaria e prevalente.

Il significato finanziario netto, in termini di pagamenti (in milioni di euro) negli anni a carico della Regione, scaturente dalle disposizioni sopra richiamate si può riassumere come segue:

Pagamenti (in milioni di euro) a carico della Regione in attuazione dell'art. 1, comma 151, della legge 220/2010 negli anni dal 2011 al 2031							
2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017-2030	dal 2031
150	200	250	300	350	340	350	370

In ordine di tempo, una seconda disposizione rilevante ai fini che ora interessano è quella prevista dall'**art. 28, comma 3, del d.l. 6.12.2011 n. 201**, convertito dalla

¹⁷³ Il comma 152 dell'art. 1 della l. 220/2010 prevede che la contribuzione della Regione all'attuazione del federalismo fiscale nella misura di 370 milioni di euro annui possa avvenire a decorrere dal 2011 mediante:
a) il pagamento di una somma in favore dello Stato;
b) ovvero la rinuncia alle assegnazioni statali derivanti dalle leggi di settore, individuate nell'ambito del tavolo di confronto di cui all'articolo 27, comma 7, della citata legge n. 42 del 2009;
c) ovvero l'attribuzione di funzioni amministrative attualmente esercitate dallo Stato, individuate mediante accordo tra il Governo e la Regione, con oneri a carico della Regione.

legge 22.12.2011 n. 214, che è interessata da un'impugnazione proposta dalla Regione avanti la Corte costituzionale che è tuttora pendente.

La norma prevede che, a decorrere dall'anno 2012 e previo ricorso alle procedure previste dall'articolo 27, della legge 5 maggio 2009, n. 42, le Regioni a statuto speciale e le Province autonome assicurino un concorso alla finanza pubblica di 860 milioni di euro annui nonché un ulteriore concorso di 60 milioni di euro annui, da parte dei Comuni ricadenti nel loro territorio. Oltre a tale disposizione, che ha una diretta incidenza anche ai fini della predeterminazione degli obblighi di finanza pubblica della Regione rilevanti ai fini del patto di stabilità, il terzo comma de quo stabilisce inoltre che, fino all'emanazione delle norme di attuazione di cui al predetto articolo 27, l'importo complessivo di 920 milioni venga accantonato, proporzionalmente alla media degli impegni finali registrata per ciascuna autonomia nel triennio 2007-2009, a valere sulle quote di compartecipazione ai tributi erariali. In virtù di quanto previsto dall'art. 35, comma 4, del d.l. 24.1.2012 n. 1, convertito dalla legge 24.3.2012 n. 27, a decorrere dal 2012, l'entità di siffatto concorso delle autonomie differenziate è stato aumentato di complessivi 235 milioni di euro annui, a fronte delle loro maggiori entrate derivanti dagli incrementi delle aliquote dell'accisa sull'energia elettrica disposti con decreti del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 30 dicembre 2011, a seguito della cessazione dell'applicazione dell'addizionale comunale e provinciale all'accisa sull'energia elettrica. Per converso, l'entità del concorso è stata ridotta di complessivi euro 180 milioni (per il 2012) e di complessivi 239 milioni (a decorrere dal 2013) dal comma 11 dell'art. 4 del d.l. 2.3.2012 n. 16, convertito dalla l. 26.4.2012 n. 44, che peraltro le suddette autonomie differenziate sono tenute a corrispondere agli enti locali del loro territorio, a causa del corrispondente minor gettito derivante a questi ultimi dall'abrogazione dell'art. 6 del d.l. 28.11.1998 n. 511, convertito dalla l. 27.1.1989 n. 20, che prevedeva l'addizionale comunale sull'accisa per l'energia elettrica. Gli effetti finanziari generati dalla norma sono riportati nella tabella riepilogativa generale riportata in calce al paragrafo successivo.

Ulteriore disposizione rilevante è quella di **cui all'art. 16 comma 3, del d.l. 6.7.2012 n. 95, convertito con l. 7.8.2012 n. 135**, che pone a carico delle Regioni a statuto speciale e delle Province un concorso alla finanza pubblica per l'importo complessivo di 600 milioni di euro per l'anno 2012, di 1.200 milioni di euro per l'anno 2013, di 1.500 milioni di euro per l'anno 2014 e di 1.575 milioni di euro a decorrere dall'anno 2015. Fino all'emanazione delle norme di attuazione di cui all'art. 27 della legge 5 maggio 2009 n. 42, l'importo del concorso complessivo è annualmente accantonato, a valere sulle quote di compartecipazione ai tributi erariali, sulla base di apposito accordo sancito tra le medesime autonomie speciali in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano e recepito

con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze entro il 31 gennaio di ciascun anno. La legge stabilisce anche che, fino all'emanazione delle norme di attuazione di cui al citato articolo 27, gli obiettivi del patto di stabilità interno delle predette autonomie speciali siano rideterminati tenendo conto degli importi, incrementati, con decorrenza 2013¹⁷⁴, di 500 milioni di euro annui derivanti dalle predette procedure. Ne consegue che all'accantonamento corrisponde una minore entrata per la Regione, che si cumula, con decorrenza 2013, con un aggravio dell'obiettivo previsto ai fini del patto di stabilità.

Nell'ambito del ricorso presentato alla Corte costituzionale dalla Regione Friuli Venezia Giulia¹⁷⁵ avverso diverse disposizioni del d.l. 95/2012, specifiche censure hanno riguardato sia le norme dell'art. 3, comma 16, sia le norme (di cui si dirà in prosieguo) di cui all'art. 15, comma 22, che producono effetti analoghi a quelli ora in commento. Gli accantonamenti previsti unilateralmente dalla legge statale sono stati ritenuti lesivi sotto diversi profili del principio, di rilevanza costituzionale, della collaborazione tra Stato e Regione ai fini della definizione dei reciproci rapporti finanziari, nonché dell'art. 49 dello Statuto della Regione, che costituisce il fondamento della sua autonomia finanziaria. In questo contesto, all'accordo di Roma del 29.10.2010 nonché alle specifiche e conseguenti disposizioni della l. 220/2010 che lo hanno recepito, la Regione attribuisce in sostanza il significato di un "accordo normativo" di rilevanza costituzionale volto a prefigurare, per il triennio 2011-2013, i contenuti e le forme per la partecipazione della Regione Friuli Venezia Giulia agli obiettivi di finanza pubblica nazionale.

Con D.M. MEF 27.11.2012¹⁷⁶ è stata quantificata, in relazione al 2012, la quota di accantonamento a carico di ciascuna autonomia differenziata che trova fondamento nell'art. 16, comma 3, del d.l. 95/2012, con la previsione che per un pari importo vengono anche rideterminati gli obiettivi del patto di stabilità. L'accantonamento a carico della Regione Friuli Venezia Giulia ammonta per il 2012 a € 58.581.471,47, mentre per gli anni successivi la nota del MEF Dipartimento della RGS n. 20965 del 12.3.2013 ha quantificato provvisoriamente l'importo a carico dell'esercizio 2013 in € 119.267.581,38, calcolandolo "in proporzione alle spese sostenute per consumi intermedi desunte, per l'anno 2011, dal SIOPE". In assenza dell'accordo previsto dalla legge tra le medesime autonomie speciali in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, l'importo afferente il 2013 è stato successivamente confermato con D.M. MEF del 23.9.2013. Con lo stesso criterio

¹⁷⁴ Il suddetto incremento è stato previsto dall'art. 1, comma 118, della l. 228/2012.

¹⁷⁵ Si tratta del ricorso n. 159 del 19.10.2012.

¹⁷⁶ Il decreto è rubricato "Riparto del contributo alla finanza pubblica previsto dall'articolo 16, comma 3, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95 tra le regioni a statuto speciale e le province autonome di Trento e Bolzano. Determinazione dell'accantonamento".

L'Amministrazione regionale ha provvisoriamente quantificato¹⁷⁷ in € 149.084.480,00 l'importo a carico dell'esercizio 2014.

Ulteriori accantonamenti a valere sulle quote di compartecipazione regionale ai tributi erariali sono previsti, nell'ambito della disciplina tesa alla riduzione del livello del fabbisogno del Servizio sanitario regionale e del correlato finanziamento, **dall'art. 15, comma 22, del d.l. 6.7.2012 n. 95** (convertito con legge 7.8.2012 n. 135) e dall'art. 1, comma 132, della l. 24.12.2012 n. 228 (legge di stabilità per il 2013).

La prima disposizione stabilisce, per quanto in questa sede interessa:

- a) che il suddetto fabbisogno sia ridotto di 900 milioni di euro per l'anno 2012, di 1.800 milioni di euro per l'anno 2013, di 2.000 milioni di euro per l'anno 2014 e di 2.100 milioni di euro a decorrere dall'anno 2015;
- b) che le Regioni a statuto speciale e le Province autonome di Trento e Bolzano, a esclusione della Regione Siciliana, assicurino il predetto concorso mediante le procedure previste dall'articolo 27 della legge 5 maggio 2009, n. 42;
- c) che, fino all'emanazione delle norme di attuazione di cui al predetto articolo 27, l'importo del concorso alla manovra sia annualmente accantonato, a valere sulle quote di compartecipazione ai tributi erariali.

Il Ministero delle finanze, con nota 19.12.2012 n. 97916, aveva provvisoriamente quantificato l'accantonamento a carico della Regione in € 18.734.859,00 per il 2012 sulla base della proposta di riparto delle disponibilità finanziarie del Servizio sanitario nazionale per l'anno 2012 avanzata dal Ministro della salute e all'epoca non ancora approvata a mezzo di intesa dalla conferenza Stato-Regioni.

In assenza di quantificazioni ufficiali a valere sul 2013 e sul 2014, dall'applicazione dello stesso criterio utilizzato dal Ministero ai fini della quantificazione dell'accantonamento del 2012, si ricavano¹⁷⁸ i seguenti importi: per il 2013 € 37.469.718,75 e per il 2014 € 41.633.020,83.

La legge di stabilità per il 2013 (l. 24.12.2012 n. 228), all'art. 1, comma 132, ha infine ulteriormente incrementato la consistenza della riduzione del fabbisogno negli anni (riduzione di 600 milioni di euro per l'anno 2013 e di 1.000 milioni di euro a

¹⁷⁷ La quantificazione, operata in migliaia di euro, è stata comunicata dalla Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione nel corso di un confronto istruttorio avvenuto in data 20.5.2013 e successivamente specificata con mail del 11.6.2013 nell'ambito della risposta alle informazioni richieste dalla Sezione con mail del 4.6.2013.

¹⁷⁸ La quantificazione, operata in migliaia di euro, è stata comunicata dalla Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione nel corso di un confronto istruttorio avvenuto in data 20.5.2013 e successivamente specificata con mail del 11.6.2013 nell'ambito della risposta alle informazioni richieste dalla Sezione con mail del 4.6.2013.

decorrere dall'anno 2014), confermando, per le autonomie differenziate (a esclusione di quella siciliana) il regime di accantonamento già previsto dal suddetto art. 15, comma 22, del d.l. 95/2012.

In assenza di quantificazioni ufficiali a valere sul 2013 e sul 2014, dall'applicazione dello stesso criterio utilizzato dal Ministero ai fini della quantificazione dell'accantonamento del 2012, si ricavano¹⁷⁹ i seguenti importi: per il 2013 € 12.489.906,25 e per il 2014 € 20.816.510,42.

Con specifico riferimento alle suddette ultime disposizioni, i motivi del ricorso (n. 159/2012) alla Corte costituzionale di cui si è detto, si sono estesi ad argomentazioni che ne sottolineano l'illegittimità anche in relazione alla materia (sanità) alla quale accedono. Poichè il finanziamento del Servizio sanitario regionale grava interamente sul bilancio della Regione, sarebbero infatti illegittime le suddette disposizioni statali finalizzate a una riduzione o a un coordinamento di una spesa che non grava sul bilancio statale perchè, in conclusione, esse si tradurrebbero in un'ingiustificata compressione delle risorse finanziarie che, ai sensi dell'art. 49 dello Statuto e dell'art. 119 della Costituzione, spettano alla Regione per l'assolvimento dei suoi compiti e finalità istituzionali. Questo profilo argomentativo è stato ribadito anche nell'ulteriore ricorso (n. 32/2013) presentato dalla Regione avverso le disposizioni di cui all'art. 1, comma 132, della l. 228/2012, che hanno incrementato per il 2013 e, in misura maggiore, a decorrere dal 2014 l'ammontare degli accantonamenti.

Nel 2013, con disposizioni contenute nella legge di stabilità per il 2014 (l. 27.12.2013 n. 147), il legislatore ha introdotto nell'ordinamento ulteriori disposizioni che coinvolgono la Regione nel perseguimento del miglioramento del saldo netto da finanziare.

Sono quelle di cui all'**art. 1, comma 526**, che dispiega effetti dal 2014 e quella di cui all'art. 1, comma 481, destinata a produrre effetti finanziari a decorrere dal 2015 e quindi ai fini della presente disamina temporalmente riferita fino al 2014 non viene presa in considerazione.

La disposizione di cui al comma 526, prevedeva originariamente che con le procedure previste dall'articolo 27 della legge 5 maggio 2009, n. 42, le regioni a statuto speciale e le province autonome di Trento e di Bolzano assicurassero, nell'anno 2014, un ulteriore concorso alla finanza pubblica per l'importo complessivo di 240 milioni di euro. Prevedeva che fino all'emanazione delle norme di attuazione di cui al predetto articolo 27, la quota a carico delle singole autonomie differenziate (44,445 milioni per il Friuli

¹⁷⁹ Vedi nota precedente.

Venezia Giulia) fosse accantonata, a valere sulle quote di compartecipazione ai tributi erariali.

La disposizione è stata modificata **dall'art. 46, comma 3, del d.l. 24 aprile 2014 n. 66** che da un lato ha esteso la partecipazione sia sotto il profilo temporale sia sotto il profilo quantitativo, innalzandola a complessivi 440 milioni per l'anno 2014 e prevedendola ex novo nella misura di 300 milioni per ciascuno degli anni dal 2015 al 2017. Per la regione Friuli Venezia Giulia ciò ha comportato un maggiore accantonamento di 37,038 milioni per il 2014, che ha portato l'accantonamento complessivo a suo carico a 81,483 milioni, ed accantonamenti pari a 55,556 milioni per ciascuno degli anni dal 2015 al 2017.

Il comma 6 dello stesso art. 46 del d.l. 66/2014 prevede¹⁸⁰ un ulteriore contributo regionale che è rimesso alla concertazione (definita autocoordinamento) fra le Regioni e le Province autonome in ambiti di spesa e per importi, che tenga conto del rispetto dei tempi di pagamento stabiliti dalla direttiva 2011/7/UE nonché dell'incidenza degli acquisti centralizzati e che venga recepita con Intesa sancita dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. La Regione Friuli Venezia Giulia ha stimato la propria partecipazione in 11,507 milioni per il 2014 e in 17,261 milioni per ciascuno degli anni 2015 al 2017.

18.4 Il concorso della Regione in termini di riduzione dell'indebitamento netto. La determinazione legale del contenuto dell'accordo Regione-Stato ai fini del patto di stabilità.

A decorrere dal d.l. 25.6.2008 n. 112 (convertito dalla legge 6.8.2008 n. 133) sono state assunte con legge statale varie misure finanziarie a carico della Regione finalizzate a delimitare la sua capacità di spesa, nell'ottica di un suo coinvolgimento nel

¹⁸⁰ Il comma 6 stabilisce che "Le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, in conseguenza dell'adeguamento dei propri ordinamenti ai principi di coordinamento della finanza pubblica introdotti dal presente decreto e a valere sui risparmi derivanti dalle disposizioni ad esse direttamente applicabili ai sensi dell'articolo 117, comma secondo, della Costituzione, assicurano un contributo alla finanza pubblica pari a 500 milioni di euro per l'anno 2014 e di 750 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2015 al 2017, in ambiti di spesa e per importi proposti in sede di autocoordinamento dalle regioni e province autonome medesime, tenendo anche conto del rispetto dei tempi di pagamento stabiliti dalla direttiva 2011/7/UE, nonché dell'incidenza degli acquisti centralizzati, da recepire con Intesa sancita dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, entro il 31 maggio 2014, con riferimento all'anno 2014 ed entro il 31 ottobre 2014, con riferimento agli anni 2015 e seguenti. In assenza di tale Intesa entro i predetti termini, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, da adottarsi, previa deliberazione del Consiglio dei ministri, entro 20 giorni dalla scadenza dei predetti termini, i richiamati importi sono assegnati ad ambiti di spesa ed attribuiti alle singoli regioni e Province autonome di Trento e Bolzano, tenendo anche conto del Pil e della popolazione residente, e sono eventualmente rideterminati i livelli di finanziamento degli ambiti individuati e le modalità di acquisizione delle risorse da parte dello Stato"

perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica (in termini di riduzione dell'indebitamento netto).

Tali disposizioni sono pertanto venute a costituire fonti di determinazione degli obiettivi regionali di finanza pubblica, che si affiancano e integrano la modalità ordinaria della partecipazione della Regione al perseguimento degli obiettivi di livello statale, che avviene a mezzo di un accordo con il Governo.

Il cd. "Patto di stabilità interno regionale", con cui tale accordo viene annualmente formalizzato, è espressione di quanto prevede l'art. 48 dello Statuto di autonomia, secondo il quale essa dispone di una propria finanza, coordinata con quella dello Stato, in armonia con i principi della solidarietà nazionale e nei modi stabiliti dallo Statuto medesimo.

Questa eterodeterminazione (di parte) degli obiettivi regionali di finanza pubblica trova fondamento nei principi ripetutamente affermati dalla Corte costituzionale, secondo i quali per un verso la finanza delle autonomie differenziate ricade nell'alveo della "finanza pubblica allargata", dovendone quindi condividere in linea di principio regole e obiettivi¹⁸¹, e per altro verso è legittimo l'intervento dello Stato volto a contenere la spesa delle autonomie territoriali speciali, a mezzo di disposizioni di principio finalizzate al coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117, terzo comma, della Costituzione o all'attuazione della legge 5.5.2009 n. 42, in relazione all'art. 119 della Costituzione¹⁸².

Una prima espressione di questi principi è costituita da quanto previsto **dall'art. 77 ter del d.l. 25.6.2008 n.112**, secondo il quale, per l'anno 2011, opera una riduzione dello 0,9% rispetto al complesso delle spese soggette al patto per l'anno 2010 e al corrispondente obiettivo finale. Siffatta percentuale è stata quantificata in 13,527 milioni che, in virtù delle logiche¹⁸³ che hanno determinato l'individuazione degli obiettivi regionali nell'ambito degli accordi successivi, assumono rilevanza per ognuno degli esercizi presi in considerazione in questa sede.

In secondo luogo assume rilevanza **l'art. 14, primo comma, del d.l. 31.5.2010 n. 78**, secondo cui, ai fini della tutela dell'unità economica della Repubblica, le Regioni e

¹⁸¹ La sentenza della Corte costituzionale n. 267/2006, riprendendo un principio già esplicitato con sentenza n. 425/2004, ha ribadito che la necessità del coordinamento della finanza pubblica riguarda pure gli enti territoriali ad autonomia differenziata, "non potendo dubitarsi che anche la loro finanza sia parte della <finanza pubblica allargata>".

¹⁸² La Corte costituzionale ha precisato che "La giurisprudenza di questa Corte è costante nell'affermare che anche gli enti ad autonomia differenziata sono soggetti ai vincoli legislativi derivanti dal rispetto dei principi di coordinamento della finanza pubblica". (Corte Costituzionale sentenza n. 139/2012).

¹⁸³ Si tratta di logiche (incrementative) che determinano l'obiettivo per l'esercizio successivo con riferimento all'obiettivo dell'anno precedente.

le Province autonome di Trento e di Bolzano concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica per il triennio 2011-2013 nelle misure seguenti in termini di fabbisogno e indebitamento netto: per 500 milioni di euro per l'anno 2011 e 1.000 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2012. Questa cumulativa previsione è stata successivamente specificata con riferimento alle singole autonomi differenziate da quanto previsto dall'art. 1, comma 131, della l. 220/2010 e più precisamente dalla tabella allegata sub 1 alla stessa legge¹⁸⁴. Per il Friuli Venezia Giulia gli obiettivi sono i seguenti:

Obiettivi di finanza pubblica rilevanti ai fini del patto ex art. 14, comma 1, del d.l. 78/2010			
2011	2012	2013	2014
77.216.900	154.433.800	154.433.800	154.433.800

Disposizioni con effetti analoghi a quelli di cui all'art. 14 del d.l. 78/2010 si rinviengono, per quanto di interesse della Regione Friuli Venezia Giulia, nel **combinato disposto dell'art. 20, commi 4 e 5, del d.l. 6.7.2011 n. 98** (convertito dalla l. 15.7.2011 n. 111) **e dell'art. 1, comma 8, del d.l. 13.8.2011 n. 138** (convertito dalla l. 14.9.2011 n. 148) secondo cui

- a) le misure previste per l'anno 2013 dall'articolo 14, comma 1, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 si intendono estese anche agli anni 2014 e successivi;
- b) le Regioni a statuto speciale e le Province autonome di Trento e di Bolzano concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, per gli anni 2012 e successivi, con le seguenti ulteriori misure in termini di fabbisogno e di indebitamento netto: 2.000 milioni di euro a decorrere dall'anno 2012.

La sentenza della Corte costituzionale 193/2012, accogliendo il ricorso presentato anche dalla Regione Friuli Venezia Giulia, ha però censurato la generalizzata estensione temporale agli obiettivi di finanza pubblica derivante dalle suddette disposizioni del d.l. 98/2011 e del d.l. 138/2011, ritenute lesive del principio della necessaria "temporaneità" delle restrizioni, già affermato da sue precedenti pronunce. Sulla base dell'esegesi delle disposizioni di legge a tale fine rilevanti, la Consulta ha pertanto individuato nell'anno 2014 il termine finale idoneo ad assicurare la natura transitoria delle misure previste e a non stravolgere gli equilibri della finanza pubblica, come paventato dalle Regioni

¹⁸⁴ La tabella in realtà ripartisce il contributo richiesto agli enti ad autonomia differenziata limitatamente al triennio 2011-2013 e con riferimento alle previsioni tendenziali di spesa determinate, per il 2012 e il 2013, applicando la percentuale di riduzione prevista per le spese soggette al patto nel 2011 dall'art. 77 ter, comma 3, del d.l. 112/2008.

ricorrenti.

Il cumulativo obiettivo di finanza pubblica (1.630 milioni per il 2012¹⁸⁵ e 2.000 milioni per il 2013 e il 2014) di cui qui si tratta è stato ripartito tra le singole autonomie differenziate dall'art. 32, comma 10, della l. 12.11.2011 n. 183 (legge di stabilità 2012) in base al quale l'obiettivo della Regione Friuli Venezia Giulia ha il seguente contenuto:

Obiettivi di finanza pubblica rilevanti ai fini del patto ex art. 20, commi 4 e 5, del d.l. 98/2011 ed ex art. 1, comma 8, del d.l. 138/2011			
2011	2012	2013	2014
-	229.350.000	281.411.000	281.411.000

Di più immediata rilevanza ai fini che in questa sede interessano sono invece le disposizioni di cui al successivo **comma 156 dello stesso art. 1 della l. 220/2010**, secondo cui la Regione è tenuta a garantire un effetto positivo sull'indebitamento netto di 150 milioni di euro nel 2011, di 200 milioni di euro nel 2012, di 250 milioni di euro nel 2013, di 300 milioni di euro nel 2014, di 350 milioni di euro nel 2015, di 340 milioni di euro nel 2016, di 350 milioni di euro annui dal 2017 al 2030 e di 370 milioni di euro annui a decorrere dal 2031. Con riferimento al periodo 2011-2014 l'obiettivo regionale di finanza pubblica rilevante ai fini del patto si può quindi riassumere nei seguenti termini:

Obiettivi di finanza pubblica rilevanti ai fini del patto ex art. 1, comma 156, della l. 220/2010			
2011	2012	2013	2014
150.000.000	200.000.000	250.000.000	300.000.000

Come anticipato nel precedente paragrafo relativo agli accantonamenti statali, le già ricordate previsioni di cui **all'art. 28, comma 3, del d.l. 201/2011** e quelle a esse correlate (**art. 35, comma 4, del d.l. 1/2012** e **art. 4, comma 11, del d.l. 16/2012**) valgono anche come obiettivo di finanza pubblica rilevante ai fini del patto. In quest'ottica, la misura complessiva di tali obiettivi per la Regione Friuli Venezia Giulia può essere così riassunta:

¹⁸⁵ L'originario obiettivo di 2.000 milioni è stato ridotto di 370 milioni dall'art. 1, comma 12, del d.l. 138/2011, come modificato dall'art. 30, comma 1, della l. 183/2011.

Obiettivi di finanza pubblica rilevanti ai fini del patto ex art. 28, comma 3, del d.l. 201/2011, ex art. 35, comma 4, del d.l. 1/2012 ed ex art. 4, comma 11, del d.l. 16/2012			
2011	2012	2013	2014
-	171.479.126,46	163.898.111,46	163.898.111,46

Analogamente, l'incremento dell'obiettivo di finanza pubblica dedotto nel patto di stabilità ai sensi dell'art. 16, comma 3, del d.l. 95/2012, ai soli fini della determinazione degli obiettivi del patto di stabilità interno, ammonta per il 2012 a 58.581.471,47 e, incrementato della quota parte di 500 milioni di euro, stabiliti dall'art. 1, comma 118, della legge 228/2012¹⁸⁶ con riferimento al complesso di tutte le autonomie differenziate prese in considerazione dalla norma, a € 168.962.406,96 per il 2013. In questo senso depongono i decreti ministeriali MEF 27.11.2012 per il 2012 e 23.9.2013 per il 2013. Con una stima basata su un criterio proporzionale di calcolo che ha preso in considerazione come base le spese sostenute per consumi intermedi desunte, per l'anno 2011, dal SIOPE l'amministrazione ha provvisoriamente quantificato in € 198.779.302,31 l'onere finanziario a carico del 2014.

La disposizione del comma 118 è stata impugnata dalla Regione Friuli Venezia Giulia nell'ambito del ricorso presentato avverso la l. 228/2012 sulla base delle argomentazioni già sviluppate nell'azione promossa contro il d.l. 95/2012. Per gli aspetti finanziari la situazione può quindi essere riassunta come di seguito:

Obiettivi di finanza pubblica rilevanti ai fini del patto ex art. 16, comma 3, del d.l. 95/2012			
2011	2012	2013	2014
-	58.581.471,47	168.962.406,96	198.779.302,31

Ulteriori disposizioni sono intervenute nel corso del 2013 e nei primi mesi del 2014, introducendo limitazioni valide con decorrenza 2014.

Rilevano a tal fine le disposizioni di cui **all'art. 1, comma 499, della l. 27.12.2013 n. 147** (legge di stabilità 2014), che ha modificato il comma 454 dell'art. 1 della l. n 228/2012, modificato ulteriormente **dall'art. 46, comma 2, lett. a) e b) del**

¹⁸⁶ Il comma 118 ha incrementato di 500 milioni di euro gli obiettivi di finanza pubblica già previsti a carico delle autonomie differenziate dall'art. 16, comma 3, del d.l. 95/2012.

d.l. 66/2014 che hanno imposto ulteriori limiti, che per il 2014 ammontano rispettivamente a 56 milioni e a 37 milioni.

Disposizioni decorrenti dal 2015 sono infine quelle di cui al comma 429 dell'art. 1 della stessa l. n. 147/2013, secondo cui le regioni e le province autonome, per gli anni 2015, 2016 e 2017 e a valere sui risparmi connessi alle misure di razionalizzazione e contenimento della spesa previste dal precedente comma 427, assicurano un contributo alla finanza pubblica pari a complessivi 344 milioni di euro, mediante gli importi di cui ai commi 449-bis e 454 dell'articolo 1 della legge 24 dicembre 2012, n. 228.

Bisogna infine considerare che l'art. 1, comma 155, della legge n. 220/2010 (legge di stabilità 2011) precisa che l'obiettivo relativo al patto di stabilità interno della Regione sia determinato anche "tenendo conto distintamente dell'andamento tendenziale della spesa sanitaria regionale, in coerenza con quello nazionale". A fronte di tale disposizione, nelle trattative che conducono alla conclusione dell'accordo annuale relativo al patto di stabilità, viene individuato il parametro, desumibile dai documenti di programmazione delle spese inerenti al fondo sanitario nazionale, che rappresenta l'andamento programmato della spesa sanitaria nazionale. Il patto comporta quindi l'applicazione di quel valore che viene esposto con segno negativo, in quanto tempera gli effetti prodotti dalle misure sopra elencate sulla riduzione della spesa praticabile dalla Regione. Per la sua quantificazione, sono stati utilizzati i valori certi del 2011, del 2012 e del 2013 (rispettivamente + 1,17%, + 0,9% e -0,88%), mentre per il 2014, in assenza di dati ufficiali, la quantificazione è stata fatta pari a quella del 2013.

Siffatte risultanze sono riassunte nella tabella che segue:

Correttivi dei limiti di spesa espressi nel patto derivanti dall'andamento tendenziale della spesa sanitaria regionale in coerenza con quello nazionale, ex art. 1, comma 155, della l. 220/2010			
2011	2012	2013	2014
- 27.881.000	- 49.581.000	- 28.405.803,40	- 28.405.803,40

L'insieme delle misure finanziarie finora descritte è esposto nel seguente quadro sinottico che le rappresenta in un unico contesto per favorire un più immediato confronto tra i valori delle due tipologie di obiettivi finanziari, l'uno votato alla fissazione di un limite di spesa nell'ambito del patto di stabilità (concorso alla riduzione dell'indebitamento netto) e l'altro finalizzato al miglioramento del saldo netto da finanziare¹⁸⁷, a mezzo di

¹⁸⁷ La fattispecie in realtà è articolata, come evidenziato nelle note in calce alla tabella che segue. Agli odierni fini la situazione complessiva viene comunque riassunta nella locuzione (concorso al saldo netto da

(provvisori) accantonamenti, da parte dello Stato, di risorse da compartecipazione spettanti alla Regione e a mezzo di pagamenti di quest'ultima a favore dello Stato (questi ultimi attuati ai fini della partecipazione della Regione al federalismo fiscale).

finanziare).

Contributo agli obiettivi di finanza pubblica		Patto (riduzione indeb. netto)	Accantonamenti (saldo netto da finanziare)	Quote annue a carico della Regione nel periodo 2011-2014			
				2011	2012	2013	2014
a	Art. 77 ter d.l. 112/2008	*		13.527,00	13.527,00	13.527,00	13.527,00
b	Art. 14 c. 1 d.l.78/2010	*		77.216,90	154.433,80	154.433,80	154.433,80
c	Art. 1, comma 151 e ss., l. 220/2010	*	*	150.000,00	200.000,00	250.000,00	300.000,00
d	Art. 20 c. 4 e c. 5 d.l. 98/2011 e art. 1 c. 8 d.l. 138/2011	*			229.350,00	281.411,00	281.411,00
e	Art. 28, c. 3, d.l. 201/2011 modificato dall'art. 35 c. 4 d.l. 1/2012 e dall'art. 4, comma 11, d.l. 16/2012	*	*		171.479,13	163.898,11	163.898,11
f	Art. 16, c.3 d.l. 95/2012 - enti territoriali		*		58.581,47	119.267,58	149.084,48
g	Art. 16, c.3 d.l. 95/2012 - enti territoriali	*			58.581,47	168.962,41	198.779,30
h	Art. 15, c. 22, d.l. 95/2012 - sanità		*		18.734,86	37.469,72	41.633,02
i	Art. 1 c. 132 l. 228/2012 - sanità		*			12.489,91	20.816,51
l	Art. 1, c. 526 l. 147/2013		*				44.445,00
m	Art. 1, c. 481 l. 147/2013		*				-
n	Art. 1, c. 499 e c. 429 l. 147/2013	*					56.000,00
o	Art. 46, c. 2 d.l. 66/2014	*					37.000,00
p	Art. 46, c. 3 d.l. 66/2014		*				37.038,00
q	Art. 46, c. 6 d.l. 66/2014		*				11.507,31
r	Art. 1, c. 155, l.220/2010 - correttivo incremento spesa sanitaria	*		-27.881,00	-49.578,93	-28.405,80	-28.405,80
<i>Totale concorso in termini di riduzione all'indebitamento netto</i>				212.862,90	777.792,47	1.003.826,52	1.176.643,41
<i>Totale concorso in termini di saldo netto da finanziare</i>				150.000,00	448.795,46	583.125,32	768.422,43
<i>% variazione della riduzione dell'indebitamento netto rispetto all'esercizio 2011</i>					265,40%	371,58%	452,77%
<i>% variazione del saldo netto da finanziare rispetto all'esercizio 2011</i>					199,20%	288,75%	412,28%

In un quadro complessivo caratterizzato da molti elementi solo stimabili per il 2014, le risultanze della tabella che precede sono comunque sufficientemente attendibili e significative per esprimere le ripercussioni che le misure di finanza pubblica sopra descritte hanno esercitato e sono destinate a esercitare sul bilancio della Regione nel periodo 2011-2014.

Il concorso alla riduzione dell'indebitamento netto e quindi la compressione della spesa regionale praticabile nel 2013 (sulla base dei contenuti del patto determinati direttamente da disposizioni di legge statale) è sensibilmente aumentata rispetto al 2011 (+371,58%, raggiungendo il valore di euro 1.003.826,52), ed è destinata a raggiungere nel 2014 un valore ancora maggiore (euro 1.176.643,41 euro), corrispondente a più del quadruplo (+ 452,77%) di quello iniziale.

Un trend sostanzialmente analogo si configura in relazione al concorso alla riduzione del saldo netto da finanziare e cioè con riferimento a quelle misure che hanno e avranno immediate ripercussioni sull'ammontare delle risorse a disposizione della Regione, in ragione di pagamenti che essa è tenuta a fare (allo Stato) o di accantonamenti (dello Stato) che è chiamata a subire¹⁸⁸. I valori monetari in questo caso sono inferiori a quelli relativi al concorso alla riduzione dell'indebitamento netto, ma anch'essi evidenziano un incremento del 288,75% nel 2013 rispetto al 2011 (il dato nel 2013 ammonta a 583.125,32 migliaia di euro) e una previsione di quadruplicazione dei valori (+412,28%) nel 2014 rispetto al 2011, raggiungendo nel 2014 il dato di euro 768.422,43.

Va anche segnalata, per le ripercussioni che ne possono derivare per la programmazione, che per gli anni successivi al 2014 non è possibile determinare con precisione gli effetti che si produrranno che sono certi nell'"an", ma non esattamente definibili nel "quantum".

Per apprezzare meglio il peso dei due fenomeni finanziari sul bilancio della Regione, torna utile da un lato riportare i valori relativi alla riduzione dell'indebitamento

¹⁸⁸ A questo proposito pare opportuno precisare che la Regione, pur avendo provveduto all'impegno, non ha ancora pagato l'importo di 150 milioni, di 200 milioni e di 250 milioni previsti per il 2011, per il 2012 e per il 2013 dall'art. 1, comma 153, della l. 220/2010 a titolo di partecipazione all'attuazione del federalismo fiscale e che la "giustificazione" che aveva a tal fine attivato, a mezzo dell'art. 16, comma 1, della l.r. 18/2011, è stata dichiarata illegittima. La Corte costituzionale, con sentenza n. 3/2013, ha infatti precisato che la norma, di cui al citato art. 16, secondo cui l'Amministrazione regionale è autorizzata a ottemperare ai suddetti obblighi di solidarietà e perequazione "a fronte dell'assicurazione da parte dello Stato della piena ed effettiva attuazione dell'articolo 119 della Costituzione secondo i principi enunciati nella legge 5 maggio 2009 n. 42... e del coinvolgimento nel medesimo impegno di tutte le Regioni e Province autonome, Comuni e Province" costituisce una violazione del principio di leale collaborazione e dell'art. 119 della Costituzione, rappresentando una condizione posta unilateralmente dalla Regione.

netto (effetti sul patto) del 2011, del 2012 e del 2013 agli stanziamenti assestati di spesa dei rispettivi anni e dall'altro riportare i valori relativi alla riduzione del saldo netto da finanziare (accantonamenti e pagamenti a carico della Regione) al gettito teorico¹⁸⁹ da compartecipazione del 2011, del 2012 e del 2013.

I valori a tale fine rilevati sono i seguenti:

	2010	2011	2012	2013
a) stanziamenti assestati di spesa	6.828.315,00	7.295.881,00	7.206.941,00	6.829.297,00
b) riduzione indebitamento netto		212.862,90	777.792,47	1.003.826,52
c) incidenza percentuale di b) su a)		2,92%	10,79%	14,70%
d) gettito accertato da compartecipazioni	3.965.748,29	3.573.931,02	3.173.640,74	3.658.622,52
e) gettito teorico da compartecipazioni	3.965.748,29	3.723.931,02	3.622.436,19	4.241.747,84
f) riduzione saldo netto da finanziare		150.000,00	448.795,46	583.125,32
g) incidenza percentuale di f) su e)		4,03%	12,39%	13,75%

Fonte: dati tratti dalla tabella precedente e dal rendiconto. Elaborazione della Sezione (Valori espressi in migliaia di euro).

Per commenti e valutazioni sul gettito da compartecipazione sulla base del quale è calcolato il gettito teorico, si rimanda al capitolo di questa relazione dedicato all'analisi delle entrate. Le entrate da compartecipazioni accertate nel triennio sono esposte al netto delle partite tecnico contabili per anticipazioni e rimborsi.

Le risultanze di cui sopra attestano che il concorso alla riduzione dell'indebitamento netto ha di per sé comportato una compressione della spesa praticabile del 2,92% nel 2011, del 10,79% nel 2012 e del 14,70% nel 2013, con un incremento del 7,87% tra il 2011 e il 2012 e un ulteriore incremento del 3,91% tra il 2012 e il 2013.

Più marcata è stata invece l'incidenza del concorso alla riduzione del saldo netto da finanziare, che ha generato una riduzione delle risorse disponibili del 4,03% nel 2011, del 12,39% nel 2012 e del 13,75% nel 2013, con un incremento del 9,72% tra il 2011 e il 2013.

Indipendentemente dai suddetti rapporti interni tra le due grandezze finanziarie, il dato più immediatamente rilevante ai fini della gestione del bilancio e del perseguimento delle politiche regionali rimane comunque quello dei limiti alla spesa derivanti dal patto di stabilità, che comportano l'impossibilità di un impiego di risorse in misura maggiore rispetto alla quantità di risorse che sono venute a mancare (a causa degli

¹⁸⁹ Per gettito teorico si intende il gettito accertato sommato al concorso regionale alla riduzione del saldo netto da finanziare e cioè ai pagamenti e accantonamenti di cui sopra.

accantonamenti statali). In termini monetari la differenza tra minore spesa praticabile e accantonamenti è di 62.862,90 migliaia di euro nel 2011, di 328.997,01 migliaia di euro nel 2012 e di 420.701,20 migliaia di euro nel 2013.

Per altro verso, va comunque considerato che le risorse oggetto di accantonamento (temporaneo, in attesa del confronto istituzionale previsto dall'art. 27 della l. 42/2009) comportano un effettivo impoverimento della Regione, mentre la prima grandezza finanziaria quantifica solo l'entità delle risorse che non possono essere utilizzate.

Le tabelle di cui sopra attestano il doveroso perseguimento da parte della Regione di obiettivi di finanza pubblica generale in termini molto marcati: finanziariamente impegnative sono infatti le limitazioni alla possibilità di spesa e all'entità delle risorse disponibili in capo alla Regione.

Permangono quindi di viva attualità le osservazioni già svolte nell'ambito della relazione allegata al giudizio di parificazione del rendiconto 2012 e cioè che l'entità di questo importante impegno finanziario della Regione dovrebbe comunque essere intesa e valutata tenendo conto degli esiti complessivi che le manovre finanziarie statali hanno prodotto sull'intero panorama della finanza regionale.

In quest'ottica di più ampio respiro, che viene a interessare anche i profili della specialità della finanza della Regione Friuli Venezia Giulia, l'impegno regionale dovrebbe anche essere rapportato alle logiche e alle finalità sottese alle predette manovre.

A questo proposito, pare che non possa essere trascurato che la "sede pattizia", in cui auspicabilmente troveranno composizione anche le "pendenze finanziarie" del rapporto Stato-Regione (i provvisori accantonamenti di cui in tabella e altro), è destinata a produrre risultati effimeri, se non inserita in un più ampio contesto, oramai ineludibile, in cui la compartecipazione al gettito erariale sia effettivamente commisurata al valore attuale del complesso delle funzioni che competono alla Regione, ivi comprese quelle già da tempo esercitate nella sanità. E' evidente che ciò presuppone sia l'individuazione dei fabbisogni reali sia soprattutto la determinazione dei costi standard, che oramai è imprescindibile non solo per le benefiche conseguenze sulla spesa, ma anche per un'equa ripartizione delle risorse nazionali tra gli enti di spesa. Del resto lo stesso articolo 27 della l. 42/2009 che, a mezzo della previsione del "tavolo di confronto" tra Regione e Stato¹⁹⁰,

¹⁹⁰ Il settimo comma dell'art. 27 prevede che "Al fine di assicurare il rispetto delle norme fondamentali della presente legge e dei principi che da essa derivano, nel rispetto delle peculiarità di ciascuna regione a statuto speciale e di ciascuna provincia autonoma, è istituito presso la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, in attuazione del principio di

rappresenta l'"architrave" della "sede pattizia", prefigura uno scenario operativo fondato sul graduale superamento della spesa storica.

In attesa del maturare di questi imprescindibili presupposti, le risultanze esposte nella tabella di cui sopra impongono alla Regione l'adozione di politiche di spesa particolarmente qualificate.

Più in generale, fanno intendere che il significato dell'autonomia regionale viene fortemente a identificarsi con la qualità dell'azione e delle scelte che, proprio a esplicitazione delle prerogative che la differenziazione statutaria le concede, la Regione pone in campo per sopperire alla diminuzione dei mezzi finanziari a disposizione.

In questo contesto, costituisce importante presupposto di una qualificata politica di spesa, una preventiva analisi del grado di libertà di impiego delle risorse disponibili¹⁹¹, che tenga conto di tutti i fattori di rigidità, siano essi di natura tecnico contabile o di natura sostanziale e cioè collegati a causali e a livelli di spesa incompressibile, che la Regione dovrebbe quanto prima individuare e quantificare.

leale collaborazione, un tavolo di confronto tra il Governo e ciascuna regione a statuto speciale e ciascuna provincia autonoma, costituito dai Ministri per i rapporti con le regioni, per le riforme per il federalismo, per la semplificazione normativa, dell'economia e delle finanze e per le politiche europee nonché dai Presidenti delle regioni a statuto speciale e delle province autonome. Il tavolo individua linee guida, indirizzi e strumenti per assicurare il concorso delle regioni a statuto speciale e delle province autonome agli obiettivi di perequazione e di solidarietà e per valutare la congruità delle attribuzioni finanziarie ulteriori intervenute successivamente all'entrata in vigore degli statuti, verificandone la coerenza con i principi di cui alla presente legge e con i nuovi assetti della finanza pubblica. Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, da adottare entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, è assicurata l'organizzazione del tavolo."

¹⁹¹ Per un'analisi della rigidità della spesa al momento previsionale, si rimanda allo specifico capitolo di questa relazione denominato "La rigidità di bilancio".

18.5 L'accordo Stato – Regione. Premessa. Il percorso di progressiva convergenza degli obiettivi del patto di stabilità interno per gli enti locali della regione Friuli Venezia Giulia con quelli delle regioni a statuto ordinario. Rinvio.

Pare opportuno premettere alla disamina del contenuto dell'accordo concluso tra la Regione e lo Stato ai fini del patto di stabilità interno del 2013, che gli enti locali della regione Friuli Venezia Giulia hanno dapprima concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica sulla base di una specifica disciplina di fonte regionale e, dal 2011, sulla base dell'accordo concluso tra lo Stato e la Regione ai fini del rispetto del patto di stabilità interno.

A partire dal 2011 si è assistito a una progressiva convergenza dell'obiettivo del saldo finanziario del patto di stabilità interno per gli enti locali della regione Friuli Venezia Giulia con quello previsto per gli enti locali delle regioni a statuto ordinario.

Tale percorso di convergenza, per i cui contenuti si rinvia alla parte della relazione (punto 14.7) allegata alla deliberazione n. 78 del 12 luglio 2013 di questa Sezione di controllo sul giudizio di parificazione del rendiconto regionale per l'esercizio finanziario 2012, si è sostanzialmente compiuto a partire dal patto di stabilità interno applicato agli enti locali con riferimento al 2013.

18.6 L'accordo concluso con lo Stato (patto di stabilità interno).

18.6.1 I contenuti del patto di stabilità interno della Regione per il 2013

L'articolo 32, comma 11, della legge 12 novembre 2011, n. 183, prevede una procedura concordata con le Regioni a statuto speciale e le Province autonome di Trento e Bolzano, volta a definire, nel rispetto dei principi di autonomia finanziaria statutariamente riconosciuti, gli obiettivi ed i vincoli posti a tutela dell'unità economica della Repubblica e assunti da ciascuno dei predetti Enti quale concorso alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica fissati per il periodo 2012-2013 e successivi.

L'art. 1, comma 454, della legge 24 dicembre 2012, n. 228 (legge di stabilità per l'anno 2013) prevede che la Regione trasmetta entro il 31 marzo al Ministro dell'Economia e delle Finanze la proposta per la definizione dell'accordo per l'esercizio 2013 sul livello complessivo delle spese in termini di competenza finanziaria e di competenza euro compatibile; il comma 458 prescrive altresì che l'attuazione del comma 454 e successivi avvenga nel rispetto dello statuto di autonomia e delle relative norme di attuazione.

Ai sensi dell'art. 32, comma 13, della legge 11 novembre 2011, n. 183 e dell'art.

1, comma 155 della legge n. 220 del 13 dicembre 2010, la Regione concorda con lo Stato anche l'obiettivo complessivo di saldo finanziario riferito agli enti locali del territorio regionale, individuando le modalità di raggiungimento dello stesso.

L'accordo definito tra lo Stato e la Regione per il patto di stabilità interno 2013, per la parte relativa agli enti locali della regione Friuli Venezia Giulia, verrà illustrato nella parte della presente relazione relativa al patto di stabilità per gli enti locali della regione Friuli Venezia Giulia, alla quale si rinvia.

Il contenuto dell'accordo relativo al patto di stabilità interno della Regione (e per il complesso degli enti locali del proprio territorio) per il 2013 è stato definito con la seguente procedura concertativa:

- nota preliminare sull'accordo da parte della Regione di data 29 novembre 2012 e relativa risposta da parte del Ministero dell'Economia e Finanze con nota del 27 dicembre 2012;
- proposta da parte della Regione con nota di data 29 marzo 2013;
- nota del Ministero dell'Economia e Finanze del 28 maggio 2013, con la quale si chiedeva alla Regione la riformulazione della suddetta proposta;
- nuova proposta da parte della Regione con nota del 10 luglio 2013;
- nota del Ministero dell'Economia e Finanze del 5 agosto 2013 con la quale si chiedeva alla Regione la riformulazione della seconda proposta;
- nuova proposta da parte della Regione con nota del 25 settembre 2013;
- nota del Ministero dell'Economia e Finanze del 4 dicembre 2013 con la quale è stato definito il contenuto del patto di stabilità per la Regione Friuli Venezia Giulia (e per il complesso degli enti locali del proprio territorio) per il 2013;
- nota della Regione del 5 dicembre 2013 per la richiesta di una integrazione alla proposta;
- nota della Regione del 31 dicembre 2013 per la formalizzazione di un criterio tecnico applicativo;
- nota del Ministero dell'Economia e Finanze del 14 febbraio 2014, con la quale è stato definito il contenuto dell'integrazione di data 5 dicembre 2013 alla proposta;
- note della Regione del 30 ottobre 2013 e del 13 dicembre 2013, per la comunicazione dell'applicazione dei meccanismi compensativi tra la Regione e gli Enti locali del territorio soggetti al patto di stabilità.

L'obiettivo per il 2013 per la Regione è stato determinato applicando i criteri stabiliti dal comma 454 dell'art. 1 della legge 24 dicembre 2012, n. 228, con riferimento al complesso delle spese finali espresse sia in termini di competenza euro compatibile sia

in termini di competenza finanziaria risultante dal consuntivo dell'anno 2012. L'obiettivo è determinato tenendo conto distintamente dell'andamento tendenziale della spesa sanitaria regionale, in coerenza con quello nazionale.

Il calcolo dell'obiettivo finale di competenza euro compatibile e competenza finanziaria, quantificato in 5.098,46 milioni, tiene conto dei seguenti fattori, riferiti alle quote di pertinenza dell'esercizio finanziario del 2013, risultando già assolti e considerati nella base di partenza gli obblighi di contributo al conseguimento degli obiettivi di finanza pubblica ascritti all'anno 2012 in termini di indebitamento netto:

-il contributo agli obiettivi di finanza pubblica, pari a 52,061 milioni (differenziale 2012-2013), indicato per il 2013 nella tabella di cui all'art. 32, comma 10, della legge 12 novembre 2011, n. 183, recante gli effetti cumulati del decreto legge 78/2010 e dell'art. 20, comma 5, del decreto legge 6 luglio 2011, n. 98, come modificato ed integrato dal decreto legge 13 agosto 2011, n. 138 e dalla legge 12 novembre 2011, n. 183.

-il contributo previsto dall'articolo 28, comma 3, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito in legge, con modificazioni, dall'articolo 1, comma 1, della legge 22 dicembre 2011, n. 214, come rideterminato dall'articolo 35, comma 4, del decreto legge 24 gennaio 2012, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 2012, n. 27, e dall'articolo 4, comma 11, del decreto legge 2 marzo 2012, n. 16, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 aprile 2012, n. 44, nella quantificazione (differenziale 2012-2013) in aumento di 7,581 milioni di euro;

-l'ulteriore concorso al riequilibrio della finanza pubblica previsto dall'articolo 16, comma 3, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, nell'importo, provvisoriamente determinato sulla base della comunicazione del 13 marzo 2013 da parte del Ministero dell'Economia e Finanze alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, pari a 110,381 milioni di euro (differenziale 2012-2013), fermo restando che si tiene conto in maniera recettizia dell'importo indicato nel provvedimento definitivo;

- il contributo disposto a carico della Regione dall'articolo 1, comma 156 della legge di stabilità 2011 e dal protocollo d'intesa sottoscritto il 29 ottobre 2010 tra Stato e Regione, pari a 50 milioni di euro (differenziale 2012-2013);

-l'aggiornamento della previsione della spesa sanitaria, in conformità al parametro tendenziale di -0,88% previsto nell'ambito del Patto della salute, come stabilito in sede di Conferenza Stato Regione, per un importo pari a 21,17 milioni di euro, fermo restando che si tiene conto in maniera recettizia della percentuale definitiva fissata a livello nazionale.

Dai limiti rilevanti ai fini del rispetto del patto di stabilità interno sono escluse:

- le spese per la concessione di crediti;
- le spese per l'acquisto di titoli, partecipazioni azionarie, e conferimenti limitatamente alla definizione dell'obiettivo in termini di competenza euro compatibile;
- le spese riguardanti funzioni o competenze relative al Commissario della laguna di Grado e Marano, che transiteranno dall'esercizio 2013 per il bilancio regionale, in quanto i relativi effetti risultano scontati nei saldi di finanza pubblica; al riguardo, il Ministero dell'Economia e Finanze ha precisato che tale esclusione, non essendo prevista dalla legislazione vigente, ha carattere eccezionale e non costituisce precedente per gli accordi futuri;
- le spese effettuate a valere sulle risorse dei cofinanziamenti nazionali dei fondi strutturali di cui all'articolo 3, commi 1, 1 bis e 2 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, nei limiti della dotazione fissata per la Regione Friuli Venezia Giulia con decreto emanato in data 24 aprile 2013 dal Ministro dell'Economia e Finanze;
- le spese relative alla mobilità sanitaria concordate con il Ministero dell'Economia e Finanze;
- i pagamenti di residui passivi per i trasferimenti agli enti locali previsti dall'articolo 1, comma 7, del decreto legge n. 35/2013;
- i maggiori rimborsi in conto fiscale operati dall'Agenzia delle Entrate e del Territorio derivanti dall'applicazione del decreto legge n. 35/2013¹⁹².

¹⁹² Si illustra di seguito il criterio tecnico applicativo che è stato definito (proposta dalla Regione con l'assenso da parte del Ministero dell'Economia e Finanze) per quantificare l'esclusione dei limiti rilevanti ai fini del rispetto del patto di stabilità 2013 dei maggiori rimborsi in conto fiscale operati dall'Agenzia delle Entrate e del territorio derivanti dall'applicazione del decreto legge n. 35/2013 convertito, con modificazioni, nella legge 6 giugno 2013, n. 64. In particolare, si tratta di un criterio convenzionale per ripartire i complessivi maggiori rimborsi erogati nell'esercizio 2013 dagli agenti della riscossione siti nel territorio della regione, tra la quota ascrivibile all'attuazione dell'art. 5 comma 7 del decreto legge n. 35/2013 (esclusa ai fini del patto di stabilità) e la quota derivante da altre disposizioni vigenti (e pertanto rilevante ai fini del patto di stabilità).

Preliminarmente è stato determinato un coefficiente di distribuzione territoriale delle somme stanziare a livello nazionale per i rimborsi in conto fiscale da riferire all'IVA (mettendo in relazione, con riferimento al 2012, le autorizzazioni nazionali IVA e i rimborsi IVA erogati nella regione Friuli Venezia Giulia, si ottiene una percentuale troncata al terzo decimale, pari all'1,399 per cento). Al fine di calcolare la quota dei rimborsi in conto fiscale erogati nel 2013 in regione Friuli Venezia Giulia rilevanti ai fini del patto di stabilità, la percentuale sopra indicata è stata moltiplicata per l'importo delle autorizzazioni iniziali (vigenti prima dell'adozione del D.L. n. 35/2013) aventi ad oggetto le erogazioni di rimborsi in conto fiscale da riferire all'IVA, sull'intero territorio nazionale, ottenendo l'importo di 118,92 milioni di euro. Il dato appena ottenuto è stato sottratto al dato dei rimborsi in conto fiscale IVA complessivamente erogati nel 2013 dagli agenti della riscossione siti nel territorio della Regione (pari a 194,79 milioni di euro, in base al prospetto aggiornato al 6 dicembre 2013 comunicato dalla struttura di gestione), determinando in tal modo la quota dei rimborsi in conto fiscale IVA erogati dagli agenti della riscossione della regione nel 2013 che derivano dal D.L. n. 35/2013 (pari a 75,87 milioni di euro); applicando a questo ultimo importo la percentuale di compartecipazione spettante alla Regione in relazione all'IVA (91%), si ottiene infine la quota di spese non rilevanti ai fini del patto di stabilità, pari a 69,04 milioni di euro. Le eventuali maggiori erogazioni a titolo di rimborsi in conto fiscale IVA del 2013 che risultassero da aggiornamenti successivi alla data del 6 dicembre 2013 sono considerate in sede di monitoraggio finale del raggiungimento degli obiettivi del patto di stabilità interno; il dato aggiornato ammonta a 71,92 milioni.

Inoltre, sono neutralizzati gli effetti derivanti dal mancato prelevamento nei termini, da parte dello Stato (operato nell'anno 2013 anziché nell'anno 2012), dell'acconto dei rimborsi in conto fiscale del 2012 rispetto alla scadenza prevista all'art. 4 del Decreto del Ministero dell'Economia e Finanze del 17/10/2008 e per il mancato prelevamento nei termini, da parte dello Stato (operato nell'anno 2013 anziché nell'anno 2012), del conguaglio delle spettanze 2011 relative all'accisa sui carburanti per autotrazione regolato dall'art. 7 comma 7 del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 17/10/2008, mediante innalzamento del tetto di pari importo (conseguente reintegrazione di spazi finanziari pari, rispettivamente, a 77,79 milioni di euro e a 6,71 milioni di euro).

L'accordo Stato - Regione prevede altresì che dai limiti rilevanti ai fini del rispetto del patto di stabilità interno di parte regionale vengano esclusi gli impegni e i pagamenti effettuati dall'Amministrazione regionale ed inerenti al contributo assegnato ai comuni della regione con decreto del Ministro dell'Interno del 3 ottobre 2013, ai sensi dell'articolo 10-quater del decreto legge 8 aprile 2013, n. 35¹⁹³, per l'importo assegnato ai comuni della regione Friuli Venezia Giulia pari a complessivi € 8.100.857,95, che viene erogato agli enti locali per il tramite della Regione; gli importi relativi ai pagamenti effettuati dalla Regione non sono considerati tra le entrate valide ai fini del patto di stabilità interno dei comuni beneficiari per il 2013 e l'esclusione concordata per il 2013 non concorrerà ad elevare l'obiettivo finale di competenza euro compatibile e competenza finanziaria dell'anno 2014 per la Regione.

E' stata data inoltre attuazione alla possibilità, prevista dall'accordo, che la Regione possa applicare i meccanismi di compensazione tra gli enti locali soggetti al patto di stabilità interno (questi ultimi sono assoggettati al patto nei termini che si illustrano in altra parte della presente relazione) e la Regione stessa (i cosiddetti patti regionali verticali e orizzontali), come definiti in coerenza con quanto disposto dai commi da 138 a 143 dell'art. 1 della legge di stabilità 2011. In particolare, la Regione, al fine di consentire un più efficace sfruttamento delle risorse finanziarie a disposizione del comparto regionale, ha comunicato al Ministero dell'Economia e Finanze con nota del 30 ottobre 2013 di procedere all'applicazione di una compensazione "verticale" tra la Regione e gli enti locali del suo territorio soggetti al patto di stabilità, per un importo complessivo di 115 milioni di euro, con rideterminazione in diminuzione per pari importo dell'obiettivo regionale espresso in termini di competenza euro compatibile e in termini di competenza

¹⁹³ Con decreto del Ministero dell'Interno del 3 ottobre 2013 è stata data attuazione a quanto previsto dall'articolo 10-quater del decreto legge 8 aprile 2013, n. 35, come introdotto in sede di conversione, ed è stato effettuato il riparto del contributo per l'anno 2013 e per l'anno 2014 a favore dei comuni che hanno registrato il maggior taglio di risorse operato negli anni 2012 e 2013 per l'effetto dell'assoggettamento degli immobili posseduti dagli stessi comuni nel proprio territorio all'IMU.

finanziaria.

Siffatta compensazione, se da un lato ha ridotto i limiti della spesa finale della Regione per il 2013 sia con riferimento alla competenza euro compatibile sia con riferimento alla competenza finanziaria (da 5.098,46 milioni di euro a 4.983,46 milioni di euro), dall'altro lato ha consentito un corrispondente alleggerimento del saldo programmatico finanziario (espresso in termini di competenza mista) degli enti locali regionali soggetti al patto di stabilità interno.

Conclusivamente, ai fini del patto di stabilità della Regione per il 2013, sussistono gli obiettivi di seguito indicati.

a) Obiettivo delle spese finali espresso in termini di competenza euro compatibile.

Le spese finali rilevanti ai fini del rispetto del tetto delle spese finali espresso in termini di competenza euro compatibile sono determinate, al netto delle esclusioni stabilite a seguito dell'accordo, dalla somma delle seguenti componenti contabili: Impegni correnti netti euro compatibili (a sua volta determinati dagli impegni del titolo I della spesa al netto degli impegni dei trasferimenti, delle spese per imposte e tasse e degli oneri straordinari della gestione corrente); pagamenti correnti netti euro compatibili (a sua volta determinati dai pagamenti complessivi, competenza e residui, dei trasferimenti correnti, delle imposte e tasse e degli oneri straordinari della gestione corrente); pagamenti, competenza e residui, in conto capitale netti euro compatibili (a sua volta determinati dai pagamenti, in conto competenza e residui, in conto capitale, escluse le spese per concessione di crediti, per acquisto di titoli, di partecipazioni azionarie e per conferimenti).

b) Il tetto di competenza euro compatibile di cui al punto a costituisce altresì il limite massimo per l'ulteriore obiettivo di competenza finanziaria.

Le spese finali rilevanti ai fini del rispetto del tetto di competenza finanziaria sono determinate dalla somma degli impegni di spesa di parte corrente e degli impegni in conto capitale, al netto delle spese per concessioni di crediti e per acquisto di titoli, di partecipazioni azionarie e per conferimenti, oltre al netto delle esclusioni stabilite a seguito dell'accordo.

Nella tabella seguente si esplicita in termini quantitativi, con le analitiche voci contabili che lo compongono, per il 2013, l'obiettivo del complesso delle spese finali in termini di competenza euro compatibile, che, come sopra indicato, rappresenta anche l'obiettivo in termini di competenza finanziaria.

Tabella 238 - Obiettivo del patto di stabilità 2013 della Regione Friuli Venezia Giulia

Patto stabilità Regione 2013 (obiettivo in termini di tetto di spesa euro compatibile e di tetto di spesa di competenza finanziaria)	Impegni (euro)	Pagamenti (euro)
Spese per organi istituzionali	23.558.560,47	
Personale	190.453.958,48	
Acquisto di beni e prestazioni di servizi	194.568.167,27	
Utilizzo di beni di terzi	1.982.793,46	
Trasferimenti correnti ad amministrazioni pubbliche		3.322.366.202,87
Trasferimenti correnti ad altri soggetti		252.174.821,99
Interessi passivi e oneri finanziari diversi	43.481.373,26	
Imposte e tasse		13.238.771,09
Oneri straordinari della gestione corrente		389.458.531,11
Investimenti fissi		153.186.231,47
Trasferimenti in conto capitale ad amministrazioni pubbliche		314.309.055,81
Trasferimenti in conto capitale ad altri soggetti		340.297.349,63
Partecipazioni azionarie e conferimenti di capitale		
Concessioni di crediti e anticipazioni		
Altre spese in conto capitale		908.504,81
TOTALE	454.044.852,94	4.785.939.468,78
TOTALE GENERALE DA CONSUNTIVO		5.239.984.321,72
	(milioni di euro)	(milioni di euro)
Totale generale da consuntivo		5.239,99
Reintegro spazi finanziari in relazione al mancato prelievo nei termini, da parte dello Stato, dell'acconto dei rimborsi in conto fiscale 2012 rispetto alla scadenza prevista all'art. 4 del Decreto del Ministero dell'Economia e Finanze del 17/10/2008		77,79
Reintegro spazi finanziari in relazione al mancato prelievo nei termini, da parte dello Stato, del conguaglio delle spettanze 2011 relative all'accisa sui carburanti per autotrazione regolato dall'art. 7 comma 7 del Decreto del Ministero dell'Economia e Finanze del 17/10/2008		6,71
Totale generale con reintegro spazi finanziari		5.324,49
Correttivo schema accordo PSN su previsione spese sanità 2012/2013 (-0,88% su 2.406,037)		-21,17
Importo DL 78/2010, 98/2011 e 138/2011 di cui al comma 10 dell'art. 32 L. 183/2011 (differenziale 2012-2013)		-52,06
Art. 28, comma 3, DL 201/2011, come integrato dall'art. 35, comma 4, DL 1/2012 e art. 4, comma 11, DL 16/2012 (differenziale 2012-2013)		7,58
Art. 1 comma 156 L. 220/2010 (differenziale 2012-2013)		-50,00
Art. 16 comma 3 DL 95/2012 (differenziale 2012-2013)		-110,38
TOTALE GENERALE OBIETTIVO 2013 ANTE COMPENSAZIONE VERTICALE CON ENTI LOCALI		5.098,46
Compensazione verticale a favore dell'obiettivo patto stabilità sistema enti locali (a detrarre)		-115,00
TOTALE GENERALE OBIETTIVO 2013 DOPO COMPENSAZIONE VERTICALE CON ENTI LOCALI (OBIETTIVO FINALE)		4.983,46

Fonte: dati comunicati dalla Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia in esito a richiesta istruttoria della Sezione.

A fronte di tali obiettivi, con la deliberazione di Giunta regionale n. 1939 del 25

ottobre 2013, l'Amministrazione regionale, con riferimento agli obiettivi del patto di stabilità interno per il 2013:

- disponeva una limitazione dei budget delle Direzioni Centrali per 115 milioni di euro in relazione alla cessione di spazi finanziari effettuata ai sensi dell'art. 14, commi 4 e 4 bis, della legge regionale n. 27/2012;
- demandava alla Direzione centrale finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie l'evidenza della ripartizione alle Direzioni centrali dei livelli di spesa, in termini di impegni e pagamenti;
- demandava ai Direttori centrali, nell'ambito della propria autonomia gestionale e in relazione alle esigenze operative, le variazioni compensative al budget delle rispettive Direzioni, nei limiti definiti per ciascuna Direzione;
- autorizzava la Direzione centrale finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie a poter autorizzare eventuali ulteriori risorse necessarie per ottemperare a obbligazioni e ad altre spese imprescindibili ai sensi dell'articolo 8, comma 44, della legge regionale 23 gennaio 2007 n. 1 (Legge finanziaria 2007), nonché a garantire un migliore utilizzo delle risorse stesse, avvalendosi delle disponibilità accantonate relative ai fondi di riserva per le spese obbligatorie e impreviste, al fondo programmi comunitari e al fondo per l'innovazione. Allo stesso fine, la Direzione poteva altresì avvalersi delle disponibilità residue opportunamente segnalate dalle competenti Direzioni centrali, a seguito di richiesta scritta motivata delle Direzioni centrali competenti, qualora fosse accertata l'impossibilità di compensazioni nell'ambito del budget della Direzione stessa;
- autorizzava la Direzione centrale finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie ad effettuare una revisione dinamica del budget pagamenti, da comunicare prontamente alle Direzioni interessate, al fine del necessario riallineamento al tetto di competenza euro compatibile;
- disponeva che il livello complessivo di spesa ed il relativo riparto fossero tempestivamente aggiornati in presenza di pertinenti fattori modificativi, tenendo conto, in caso di presenza di maggiori disponibilità di spazi finanziari, delle priorità segnalate dalle Direzioni ed allocando nel contempo il budget nel modo più funzionale al miglior utilizzo degli spazi finanziari stessi, anche in relazione all'approssimarsi della fine dell'esercizio finanziario ed alle connesse procedure di chiusura;
- autorizzava la Direzione centrale finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie ad attivare il monitoraggio delle entrate e delle spese e a coordinare i pagamenti in corrispondenza con i

flussi di cassa.

- disponeva che i pagamenti a favore delle agenzie regionali, degli enti funzionali della Regione e delle gestioni fuori bilancio fossero disposti con obbligo di effettivo e dimostrato fabbisogno di cassa, qualora non connessi a operazioni di istituzione o riorganizzazione strutturale;
- autorizzava il ricorso all'anticipazione di cassa in caso di pagamenti da eseguire allo scoperto, al fine di evitare il maturare di interessi passivi per mora nell'adempimento delle obbligazioni e più in generale al fine di assicurare il puntuale e tempestivo assolvimento degli obblighi imposti dalla normativa fiscale e previdenziale.

18.6.2 Il rispetto del patto di stabilità interno della Regione per il 2013

Le risultanze contabili da rendiconto 2013 che dimostrano il rispetto dei due obiettivi (obiettivo delle spese finali in termini di competenza euro compatibile e obiettivo delle spese finali in termini di competenza finanziaria) da parte della Regione sono indicate nella tabella seguente¹⁹⁴. L'evidenza delle singole componenti contabili del 2013 è stata tratta dalle risultanze di cui al monitoraggio a tutto il IV trimestre effettuato dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e trasmesso al Ministero dell'economia e finanze tramite piattaforma web.

¹⁹⁴ La certificazione che contiene sinteticamente le risultanze contabili che giustificano il rispetto del patto di stabilità 2013 per la Regione è stata trasmessa dalla Direzione centrale finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie al Ministero dell'Economia e Finanze con nota prot. n. 9701 del 27.3.2014.

Tabella 239 - Risultanze del patto di stabilità 2013 della Regione Friuli Venezia Giulia

Patto stabilità Regione 2013	
RISULTATI DI COMPETENZA EUROCOMPATIBILE	Impegni/Pagamenti (migliaia di euro)
Tot. Tit. I (impegni)	4.458.557
<i>A detrarre:</i>	
<i>Trasferimenti correnti (impegni)</i>	3.440.585
<i>Imposte e tasse (impegni)</i>	12.915
<i>Oneri straordinari gestione corrente (impegni)</i>	599.762
<i>Spese a valere sulle risorse dei cofinanziamenti naz. dei fondi strutt. comunitari nei limiti previsti dall'art. - 32 c. 4 lett. n. bis, L. n. 183/2011, così come mod. da art. 2, c. 7, D.L. n. 35/2013 (impegni)</i>	1.846
1) Impegni correnti netti eurocompatibili	403.449
<i>Trasferimenti correnti (pagamenti)</i>	3.387.794
<i>Imposte e tasse (pagamenti)</i>	12.972
<i>Oneri straordinari gestione corrente (pagamenti)</i>	698.682
<i>A detrarre:</i>	
<i>Spese non considerate in sede di accordo (art. 1 c. 454 l. n. 228/2012) (pagamenti)*</i>	80.021
<i>Spese a valere sulle risorse dei cofinanziamenti naz. dei fondi strutt. comunitari nei limiti previsti dall'art. - 32 c. 4 lett. n. bis, L. n. 183/2011, così come mod. da art. 2, c. 7, D.L. n. 35/2013 (pagamenti)</i>	17.839
<i>Pagamenti c/residui a fronte di corrispondenti residui attivi degli enti locali (art. 1 c. 7 D.L. 35/2013)</i>	32.024
2) Pagamenti correnti netti eurocompatibili	3.969.564
Tot. Tit. II (pagamenti)	614.960
<i>A detrarre:</i>	
<i>Spese per concessione di crediti (pagamenti)</i>	9.569
<i>Spese a valere sulle risorse dei cofinanziamenti naz. dei fondi strutt. comunitari nei limiti previsti dall'art. - 32 c. 4 lett. n. bis, L. n. 183/2011, così come mod. da art. 2, c. 7, D.L. n. 35/2013 (pagamenti)</i>	315
3) Pagamenti in c/capitale netti eurocompatibili	605.076
Risultato annuale spese finali (1+2+3)	4.978.089
Obiettivo annuale spese finali rideterminato	4.983.460
Differenza tra risultato annuale spese finali e obiettivo annuale spese finali rideterminato (in termini di competenza eurocompatibile)	-5.371
RISULTATI DI COMPETENZA FINANZIARIA	Impegni (migliaia di euro)
Tot. Tit. I	4.458.557
<i>A detrarre:</i>	
<i>Spese non considerate in sede di accordo (art. 1 c. 454 l. n. 228/2012)*</i>	80.021
<i>Spese a valere sulle risorse dei cofinanziamenti naz. dei fondi strutt. comunitari nei limiti previsti dall'art. - 32 c. 4 lett. n. bis, L. n. 183/2011, così come mod. da art. 2, c. 7, D.L. n. 35/2013</i>	19.887
1) Spese correnti nette	4.358.649
Tot. Tit. II	627.250
<i>A detrarre:</i>	
<i>Spese per concessione di crediti</i>	5.468
<i>Spese non considerate in sede di accordo (art. 1 c. 454 l. n. 228/2012)</i>	602
<i>Spese a valere sulle risorse dei cofinanziamenti naz. dei fondi strutt. comunitari nei limiti previsti dall'art. - 32 c. 4 lett. n. bis, L. n. 183/2011, così come mod. da art. 2, c. 7, D.L. n. 35/2013</i>	113
2) Spese in conto capitale nette	621.067
Risultato annuale spese finali (1+2)	4.979.716
Obiettivo annuale spese finali rideterminato	4.983.460
Differenza tra risultato annuale spese finali e obiettivo annuale spese finali rideterminato (in termini di competenza finanziaria)	-3.744

Fonte: dati comunicati dalla Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia in esito a richiesta istruttoria della Sezione.

*** Nota: contiene le seguenti voci:**

- somme dovute a maggiori rimborsi in conto fiscale operati dall'Agenzia delle entrate e del territorio derivanti dall'applicazione del d.l. n. 35/2013: 71.920,00 (migliaia di euro);
- spese relative al trasferimento ai Comuni del contributo statale ex articolo 10 quater del d.l. n. 35/2013: 8.100,86 (migliaia di euro).

Dal prospetto soprastante, si rileva il rispetto da parte della Regione Friuli Venezia Giulia del patto di stabilità per il 2013, con riferimento sia al tetto di spese finali in termini di competenza euro compatibile sia al tetto di spese finali in termini di competenza finanziaria.

Al riguardo pare opportuno osservare che nel computo del saldo rilevante ai fini del patto di stabilità è stata inclusa nel 2013, analogamente al 2012 e al 2011, la partita tecnico-contabile rappresentata dalla spesa per le compensazioni e rimborsi relativa alle partecipazioni erariali; tale partita contabile, che presenta il significato tecnico contabile di spese oggetto di commutazione in entrata connesse alla riscossione diretta e alla contabilizzazione delle entrate al lordo, seppure computata dallo Stato e nei rapporti finanziari tra Stato e Regioni, non riveste in realtà una sostanza economico finanziaria tipica delle altre spese finali¹⁹⁵.

Ciò premesso, si rileva che la sopra citata partita contabile ha esercitato nel 2013, così come nel 2012 e nel 2011, effetti rilevanti ai fini del patto di stabilità.

Nelle precedenti relazioni allegate ai giudizi di parificazione dei rendiconti per l'esercizio finanziario 2011 e 2012 è stato evidenziato come le risultanze della sopra citata partita tecnico-contabile abbiano inciso sulla base di riferimento (dati del 2009) presa in considerazione per la determinazione degli obiettivi degli esercizi 2011 e 2012, in un contesto di disomogeneità, determinato anche da fattori eccezionali¹⁹⁶. Ne era

¹⁹⁵ La rilevanza meramente tecnico-contabile pare desumibile anche dal fatto che le correlative partite dell'entrata non rilevano ai fini della determinazione del rapporto del 10% tra entrate tributarie e costo dell'indebitamento ai sensi dell'art. 24, comma 2, della L.REG. 21/2007.

¹⁹⁶ Il rispetto da parte della Regione dei due obiettivi del patto di stabilità per il 2011 posti in termini di tetto di spesa impegnata (minore spesa pari a 155,8 milioni) e tetto di spesa pagata (minore spesa pari a 498,7 milioni) era stato agevolato dall'ampio differenziale (obiettivo - consuntivo) negativo (e dunque favorevole alla Regione) registrato sulle partite tecnico-contabili da compensazione e rimborso relative alle partecipazioni erariali. In particolare, per la spesa in termini di impegni si passava dal dato di 1.100 milioni quantificato in sede di obiettivo al dato di 704,1 milioni registrato da rendiconto, con un differenziale a favore della Regione pari a 395,9 milioni; ancora più ampio era il divario per la spesa in termini di pagamenti in quanto si passava dal dato di 900 milioni quantificato in sede di obiettivo al dato di 471,8 milioni registrato da rendiconto, con un differenziale a favore della Regione pari a 428,2 milioni. Ne derivava che il rispetto del patto di stabilità 2011 era stato ottenuto, dal punto di vista sostanziale, per effetto di rilevanti minori spese sulle partite tecnico-contabili per compensazioni e rimborsi sulle partecipazioni erariali. Per di più si evidenziava che il confronto dei dati delle suddette partite tecnico-contabili da compensazione e rimborso sulle partecipazioni erariali tra l'anno base (preso cioè a riferimento per la determinazione dell'obiettivo - sono stati presi in considerazione i dati del 2009) e il 2011 non era omogeneo. In particolare, nel 2009 si era registrato, a seguito della piena operatività del nuovo sistema di riscossione delle entrate tributarie attuato con il decreto Economia e Finanze del 17 ottobre 2008, un assai rilevante recupero di liquidità (e conseguentemente di incassi nelle relative partite

conseguito un beneficio assai rilevante per la Regione ai fini del rispetto del patto di stabilità (per il 2011: 395,9 milioni in termini di impegni e 428,2 milioni in termini di pagamenti; per il 2012: 606,0 milioni in termini di impegni; 514,6 milioni in termini di pagamenti).

L'accordo Stato-Regione per il patto di stabilità 2013 ha considerato la nuova base di riferimento contabile rappresentata dal consuntivo dell'esercizio finanziario 2012. La sopra citata partita tecnico-contabile di compensazioni e rimborso sulle partecipazioni erariali rileva a livello di pagamenti complessivi. Dalle risultanze contabili della sopra citata partita tecnico-contabile di compensazione e rimborso sulle partecipazioni erariali, che rileva a livello di pagamenti complessivi, emerge che la base di partenza, riferita al consuntivo 2012, ha registrato il dato di 385,4 milioni, mentre le risultanze del 2013 rilevano pagamenti per complessivi 683,4 milioni; conseguentemente, emerge che tale partita contabile nel patto 2013 ha inciso negativamente (e sfavorevolmente per la Regione).

E' necessario peraltro evidenziare che in sede di accordo Stato-Regione sono stati neutralizzati dal computo del patto, a favore della Regione, i maggiori rimborsi in conto fiscale operati dall'Agenzia delle Entrate e del Territorio derivanti dall'applicazione del decreto legge n. 35/2013 per un importo di 71,9 milioni, nonché gli effetti derivanti dal

tecnico-contabili da compensazione e rimborso), che aveva permesso di incassare, oltre alla quasi totalità degli accertamenti di competenza del 2009, anche, eccezionalmente tutti i residui attivi generati nel 2008. Si trattava dunque chiaramente di un anno non ripetibile per quanto riguarda il volume delle riscossioni (e conseguentemente anche delle correlate partite tecniche-contabili da compensazione e rimborso), a differenza del 2011, anno in cui, a meno delle partecipazioni all'Irpef su redditi da pensioni per le quali eccezionalmente (il sistema di riscossione è operativo dal 2011) era stata incassata oltre alla quasi totalità della competenza 2011 anche l'intera quota di competenza 2010, le riscossioni avevano scontato la normale operatività del nuovo sistema di riscossione (incasso di una piccola parte dei residui attivi generati nell'esercizio precedente e della quasi totalità degli accertamenti di competenza 2011).

Analogamente al 2011, anche nel 2012 si rilevava che il rispetto da parte della Regione dei due obiettivi posti in termini di tetto di spesa impegnata (minore spesa pari a 31,958 milioni) e tetto di spesa pagata (minore spesa pari a 117,572 milioni) era stato agevolato, in termini quantitativi ancora più rilevanti rispetto al 2011, dall'ampio differenziale (obiettivo - consuntivo) negativo (e dunque favorevole alla Regione) registrato sulle partite tecnico-contabili da compensazione e rimborso relative alle partecipazioni erariali. In particolare, per la spesa in termini di impegni si passava dal dato di 1.100 milioni quantificato in sede di obiettivo al dato di 494,0 milioni registrato da rendiconto, con un differenziale a favore della Regione pari a 606,0 milioni; per la spesa in termini di pagamenti si passava dal dato di 900 milioni quantificato in sede di obiettivo al dato di 385,4 milioni registrato da rendiconto, con un differenziale a favore della Regione pari a 514,6 milioni. Ne derivava che il rispetto del patto di stabilità 2012 era stato ottenuto, dal punto di vista sostanziale, per effetto di rilevanti minori spese sulle partite tecnico-contabili per compensazioni e rimborsi sulle partecipazioni erariali. Per di più si evidenziava che il confronto dei dati delle suddette partite tecnico-contabili da compensazione e rimborso sulle partecipazioni erariali tra l'anno base (preso cioè a riferimento per la determinazione dell'obiettivo - sono stati presi in considerazione i dati del 2009) e il 2012 non era omogeneo; in particolare, nel 2009 si era registrato, a seguito della piena operatività del nuovo sistema di riscossione delle entrate tributarie attuato con il decreto Economia e Finanze del 17 ottobre 2008, un assai rilevante recupero di liquidità (e conseguentemente di incassi nelle relative partite tecnico-contabili da compensazione e rimborso), che aveva permesso di incassare, oltre alla quasi totalità degli accertamenti di competenza del 2009, anche, eccezionalmente, tutti i residui attivi generati nel 2008. Si trattava dunque chiaramente di un anno non ripetibile per quanto riguarda il volume delle riscossioni (e conseguentemente anche delle correlate partite tecniche-contabili da compensazione e rimborso), a differenza del 2012, anno in cui le riscossioni avevano scontato la normale operatività del nuovo sistema di riscossione (incasso di una piccola parte dei residui attivi generati nell'esercizio precedente e della quasi totalità degli accertamenti di competenza 2012).

mancato prelevamento nei termini, da parte dello Stato (operato nell'anno 2013 anziché nell'anno 2012), dell'acconto dei rimborsi in conto fiscale del 2012 rispetto alla scadenza prevista all'art. 4 del Decreto del Ministero dell'Economia e Finanze del 17/10/2008, per un importo di 77,8 milioni.

18.6.3 Patto di stabilità regionale. Contenuti degli specifici obiettivi di finanza pubblica per il 2013 assegnati a taluni apparati regionali.

L'art. 8, comma 47, della legge regionale 23 gennaio 2007, n. 1, e successive modificazioni e integrazioni, reca disposizioni che prevedono il concorso di alcuni enti regionali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica. Si tratta di disposizioni, usualmente definite come "patto di stabilità regionale", che prevedono limitazioni alla spesa di determinati enti e apparati regionali, quale contributo alla realizzazione degli obiettivi propri della Regione. All'epoca in cui sono stati previsti, essi si affiancavano a un coinvolgimento degli enti locali nel perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica di matrice regionale, con contenuti che trovavano fondamento nelle disposizioni di legge regionale e non nelle più incisive disposizioni di fonte statale valide per gli enti locali delle regioni a statuto ordinario. Come anticipato, questo regime autonomistico relativo al patto degli enti locali del Friuli Venezia Giulia è progressivamente venuto meno ed è sostanzialmente cessato con decorrenza 2013. Permane invece con i contenuti originari il coinvolgimento nel patto di stabilità regionale di taluni apparati regionali che il suddetto articolo 8 individua astrattamente

- negli enti regionali,
- negli enti funzionali della Regione,
- nelle gestioni fuori bilancio della Regione.

Sono esclusi gli enti del Servizio sanitario regionale, il Fondo regionale per la protezione civile e, a seguito delle modifiche apportate dall'art. 5, commi 49 e seguenti, della legge regionale 29 dicembre 2011, n. 18, l'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente (ARPA), che è invece interessata da un regime diverso¹⁹⁷.

Con il consolidamento dei bilanci previsto dalla prossima disciplina sull'armonizzazione dei sistemi di bilancio e quindi con l'applicazione dei principi del sistema regionale integrato di finanza pubblica, anche le attuali modalità di selezione e di coinvolgimento degli enti regionali dovranno essere rivisitate.

Tutto ciò premesso, nell'ambito di una visione prospettica, come previsto dal comma 48 del richiamato articolo 8 della l.r. n. 1/2007, con deliberazione di Giunta

¹⁹⁷ Cfr relazione sul rendiconto generale della Regione Friuli Venezia Giulia per l'esercizio finanziario 2012 pag. 668.

regionale n. 171 dell'8 febbraio 2013 è stato disposto l'assoggettamento al patto di stabilità regionale per il 2013 degli enti di seguito indicati:

- Ente tutela pesca;
- Ente regionale per il diritto e le opportunità allo studio universitario di Trieste;
- Ente regionale per il diritto e le opportunità allo studio universitario di Udine;
- Agenzia regionale per lo sviluppo rurale ERSA.

Con la stessa delibera di Giunta regionale è stato altresì assoggettato alle regole del patto di stabilità interno, nell'anno 2013, il Fondo per il recupero del castello di Colloredo di Monte Albano istituito con la legge regionale 30 dicembre 2008, n. 17, art. 5, comma 72.

La Giunta regionale non ha potuto provvedere entro il termine del 31 marzo, previsto dalla legge regionale (art. 8, comma 47, della legge regionale 23 gennaio 2007, n. 1) in coerenza con la tempistica prevista per l'accordo da concordare con lo Stato, alla definizione dei criteri e delle modalità del concorso alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica per gli enti e le gestioni fuori bilancio precedentemente individuati. A tale data mancava infatti ancora l'intesa tra il Ministero dell'Economia e delle Finanze e la Regione in merito agli obiettivi di finanza pubblica da raggiungere. Tuttavia l'Amministrazione regionale, ritenendo necessario procedere comunque alla determinazione delle modalità del concorso alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica per gli enti e le gestioni fuori bilancio per l'anno 2013 in un'ottica prudenziale di contenimento della spesa, con le deliberazioni di Giunta Regionale n. 988, 989, 990, 991, 992 del 7.6.2013, ha definito il concorso alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica in materia di patto di stabilità interno per il 2013, con riferimento rispettivamente all'Ente regionale per il diritto e le opportunità allo studio universitario di Trieste, all'Agenzia regionale per lo sviluppo rurale - ERSA, all'Ente Tutela Pesca, all'Ente regionale per il diritto e le opportunità allo studio universitario di Udine e al Fondo per il recupero del castello di Colloredo di Monte Albano.

Si ricorda inoltre che l'art. 8, comma 51, della legge regionale 23 gennaio 2007, n. 1 dispone che gli enti e organismi regionali che non raggiungono gli obiettivi definiti dall'Amministrazione regionale con deliberazione di Giunta sono tenuti a riassorbire la quota di mancato risparmio nell'anno successivo.

Si riportano di seguito gli obiettivi fissati e le risultanze certificate a consuntivo degli enti chiamati a concorrere al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica per il 2013 (si ricorda che l'art. 8, comma 50, della legge regionale 23 gennaio 2007, n. 1 dispone che il collegio dei revisori e l'organo gestore delle gestioni fuori bilancio sono tenuti a verificare il rispetto degli obiettivi assegnati con deliberazione regionale e ne

danno comunicazione alla Direzione centrale competente per materia e alla Direzione centrale risorse economiche e finanziarie contestualmente alla trasmissione del rendiconto generale o del bilancio d'esercizio e del bilancio consuntivo finanziario o del rendiconto finanziario per l'esercizio dei controlli previsti dai rispettivi ordinamenti).

Le certificazioni prodotte attestano il rispetto degli obiettivi del patto di stabilità interno per il 2013 da parte di tutti gli enti regionali e della gestione fuori bilancio.

ENTE TUTELA PESCA
<p>Criteri e modalità del concorso alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica per il 2013</p> <p><u>DGR n. 990 del 7.6.2013</u></p> <p>Il livello degli impegni delle spese di parte corrente non deve superare il corrispondente ammontare dell'anno 2012 stabilito con la DGR n. 1167/2012, diminuito dello 0,9%.</p> <p>Non concorrono a costituire il parametro per il calcolo della manovra del patto di stabilità per il 2013:</p> <ul style="list-style-type: none"> - gli impegni di spesa corrente assunti a carico della funzione obiettivo 5 "Impianti ittici" e della funzione obiettivo 6 "Tutela idrobiologia" e, quindi, i relativi stanziamenti sono esclusi dal predetto vincolo; - i capitoli a destinazione vincolata che derivano da progetti comunitari ovvero da incarichi esecutivi per progetti mirati attribuiti ai medesimi enti da parte di altri soggetti pubblici (sono da considerarsi esclusi dalla contabilizzazione delle spese soggette a patto di stabilità). <p>Vi è la possibilità di utilizzare il maggiore risparmio di spesa eventualmente risultante dal bilancio consuntivo 2012.</p>
<p>Rispetto patto di stabilità esercizio precedente</p> <p>Patto di stabilità rispettato nel 2012 (risparmio di € 70.426,28)</p>
<p>Parametro obiettivo e conseguimento degli obiettivi prefissati per il 2013</p> <p>Limite massimo di spesa: € 771.244,99 (tenuto conto dell'utilizzo del risparmio del 2012)</p> <p>Spesa impegnata 2013: € 1.920.790,92</p> <p>Spesa esclusa ai sensi della DGR 990/2013 € 1.360.845,60</p> <p>Spesa impegnata 2013 al netto delle esclusioni € 559.945,32</p> <p>Risparmio 2013: € 211.299,67</p> <p>Obiettivo rispettato</p>

Fonte: dati comunicati dalla Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

ENTE REGIONALE PER IL DIRITTO E LE OPPORTUNITA' ALLO STUDIO UNIVERSITARIO DI TRIESTE

Criteri e modalità del concorso alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica per il 2013

DGR n. 988 del 7.6.2013

Il livello degli impegni delle spese di parte corrente non deve superare il corrispondente ammontare dell'anno 2012 stabilito con la DGR n. 1164/2012, diminuito dello 0,9%.

Ai fini della determinazione della spesa corrente impegnata nel 2012 da considerare come parametro per il calcolo della manovra per il 2013, non si tiene conto:

- della spesa corrente relativa alla funzione obiettivo 4 "Erogazioni in denaro a favore degli studenti" e la parte afferente il recupero del servizio mensa derivante dal pagamento della borsa di studio;
- dei capitoli a destinazione vincolata che derivano da progetti comunitari ovvero da incarichi esecutivi per progetti mirati attribuiti ai medesimi enti da parte di altri soggetti pubblici (sono da considerarsi dunque esclusi dalla contabilizzazione delle spese soggette a patto di stabilità).

Vi è la possibilità di utilizzare il maggiore risparmio di spesa eventualmente risultante dal bilancio consuntivo 2012.

Rispetto patto di stabilità esercizio precedente

Patto di stabilità rispettato nel 2012 (risparmio di € 1.131.163,67)

Parametro obiettivo e conseguimento degli obiettivi prefissati per il 2013

Limite massimo di spesa: € 5.165.903,24 (tenuto conto dell'utilizzo parziale pari a € 789.540,31 del risparmio del 2012)

Spesa impegnata 2013: € 12.150.108,18

Spesa esclusa ai sensi della DGR 988/2013 € 8.561.180,13

Spesa impegnata 2013 al netto delle esclusioni € 3.588.928,05

Risparmio 2013: € 1.576.975,19

Obiettivo rispettato

Fonte: dati comunicati dalla Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

ENTE REGIONALE PER IL DIRITTO E LE OPPORTUNITA' ALLO STUDIO UNIVERSITARIO DI UDINE

Criteri e modalità del concorso alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica per il 2013

DGR n. 991 del 7.6.2013

Il livello degli impegni delle spese di parte corrente non deve superare il corrispondente ammontare dell'anno 2012 stabilito con la DGR n. 1165/2012, diminuito dello 0,9%.

Ai fini della determinazione della spesa corrente impegnata nel 2012 da considerare come parametro per il calcolo della manovra per il 2013, non si tiene conto:

- della spesa corrente relativa alla funzione obiettivo 4 "Erogazioni in denaro a favore degli studenti" e la parte afferente il recupero del servizio mensa derivante dal pagamento della borsa di studio;

- dei capitoli a destinazione vincolata che derivano da progetti comunitari ovvero da incarichi esecutivi per progetti mirati attribuiti ai medesimi enti da parte di altri soggetti pubblici (sono da considerarsi dunque esclusi dalla contabilizzazione delle spese soggette a patto di stabilità).

Vi è la possibilità di utilizzare il maggiore risparmio di spesa eventualmente risultante dal bilancio consuntivo 2012.

Rispetto patto di stabilità esercizio precedente

Patto di stabilità rispettato nel 2012 (risparmio di € 220.004,21)

Parametro obiettivo e conseguimento degli obiettivi prefissati per il 2013

Limite massimo di spesa: € 3.450.718,75 (tenuto conto dell'utilizzo del risparmio del 2012)

Spesa impegnata 2013: € 9.513.838,82

Spesa esclusa ai sensi della DGR 991/2013 € 6.714.128,62

Spesa impegnata 2013 al netto delle esclusioni € 2.799.710,20

Risparmio 2013: € 651.008,55

Obiettivo rispettato

Fonte: dati comunicati dalla Direzione centrale Finanze, patrimonio e programmazione della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

AGENZIA REGIONALE PER LO SVILUPPO RURALE - ERSA

Criteri e modalità del concorso alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica per il 2013

DGR n. 989 del 7.6.2013

Il livello degli impegni delle spese di parte corrente non deve superare il tetto massimo stabilito con la DGR n. 1163/2012, diminuito dello 0,9%.

Non concorrono a costituire il parametro per il calcolo della manovra del patto di stabilità per il 2012:

- gli impegni di spesa corrente relativi ad assegnazioni vincolate, nonché relativi a restituzioni alla Regione e ad altri Enti di quote di contributi a destinazione vincolata non utilizzati nonché gli importi relativi alla restituzione di somme indebitamente incassate e i depositi a cauzione, in quanto correlati a entrate di pari importo;

- i capitoli a destinazione vincolata che derivano da progetti comunitari ovvero da incarichi esecutivi per progetti mirati attribuiti ai medesimi enti da parte di altri soggetti pubblici (sono da considerarsi esclusi dalla contabilizzazione delle spese soggette a patto di stabilità).

Vi è la possibilità di utilizzare il maggiore risparmio di spesa eventualmente risultante dal bilancio consuntivo 2012.

Rispetto patto di stabilità esercizio precedente

Patto di stabilità rispettato nel 2012 (risparmio di € 1.730.349,58)

Parametro obiettivo e conseguimento degli obiettivi prefissati per il 2013

Limite massimo di spesa: € 6.702.000,02 (tenuto conto dell'utilizzo del risparmio del 2012)

Spesa impegnata 2013: € 5.788.097,16

Spesa esclusa ai sensi della DGR 989/2013 € 1.902.924,55

Spesa impegnata 2013 al netto delle esclusioni € 3.885.172,61

Risparmio 2013: € 2.816.827,41

Obiettivo rispettato

Fonte: dati comunicati dalla Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

FONDO PER IL RECUPERO DEL CASTELLO DI COLLOREDO DI MONTE ALBANO

Criteri e modalità del concorso alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica per il 2013

DGR n. 992 del 7.6.2013

Il livello delle spese di parte corrente non deve superare il tetto massimo rappresentato dal corrispondente ammontare dell'anno 2012, diminuito dello 0,9%.

E' escluso dalla determinazione delle spese per il 2012 il complesso dei pagamenti effettuati nel 2013 concernenti rientri al bilancio regionale.

Rispetto patto di stabilità esercizio precedente

E' stato assoggettato al patto di stabilità per la prima volta nel 2013

Parametro obiettivo e conseguimento degli obiettivi prefissati per il 2013

Limite massimo di spesa: € 127.048,93

Spesa 2013: € 92.849,06

Obiettivo rispettato

Fonte: dati comunicati dalla Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

18.7 Il patto di stabilità degli enti locali per il 2013.

Le regole del patto di stabilità interno del 2013 per gli enti locali della regione Friuli Venezia Giulia sono disciplinate dall'art. 12 della legge regionale n. 17 del 30 dicembre 2008, come successivamente modificato e integrato, e dall'art. 14 della legge regionale n. 27 del 31 dicembre 2012 (legge finanziaria per il 2013), come successivamente modificato e integrato.

La disciplina per l'attuazione del patto di stabilità interno degli enti locali della regione per il 2013 è dettata anche dalla delibera della Giunta regionale n. 765 del 18 aprile 2013, con la quale è stata determinata l'entità del concorso di ogni singolo ente, sono stati definiti i termini e le modalità del monitoraggio ed è stata approvata la relativa modulistica, nonché dalla circolare applicativa emanata dalla Regione, Direzione centrale funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme, in data 24 aprile 2013.

Il comma 1 del citato art. 14 dispone che, ai fini del concorso del sistema delle autonomie locali della regione al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica derivanti dagli obblighi comunitari e dai principi di coordinamento della finanza pubblica, come definito nell'ambito dell'accordo Stato-Regione ai sensi dell'art. 1, commi da 454 a 458 della legge 24 dicembre 2012, n. 228¹⁹⁸, nonché della normativa statale vigente in materia di patto di stabilità interno per le Regioni a statuto speciale, a decorrere dal 2013 le province e i comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti sono tenuti, oltre che ad assicurare una riduzione della spesa di personale secondo le modalità e i tempi previsti dall'art. 12, commi 25 e segg. della legge regionale 17/2008 e successive modifiche e integrazioni:

- a) a conseguire, per ciascuno degli anni 2013, 2014 e 2015 un saldo finanziario in termini di competenza mista in attuazione e nel rispetto di quanto definito nell'ambito dell'accordo Stato-Regione, secondo quanto stabilito dall'art. 32, commi 11, 13 e 14 della legge n. 183/2011¹⁹⁹;

¹⁹⁸ L'art. 1 commi 457 e 458 della legge 24 dicembre 2012, n. 228 (legge di stabilità 2013) stabilisce che le Regioni a statuto speciale e le province autonome di Trento e Bolzano che esercitano in via esclusiva le funzioni in materia di finanza locale definiscono, per gli enti locali dei rispettivi territori, nell'ambito dei loro accordi con lo Stato ai sensi dei commi 454 e 455 del citato articolo 1, le modalità attuative del patto di stabilità interno mediante l'esercizio delle competenze alle stesse attribuite dai rispettivi statuti di autonomia e dalle relative norme di attuazione e fermo restando l'obiettivo complessivamente determinato in applicazione dell'art. 31 della legge 12 novembre 2011, n. 183. In caso di mancato accordo, si applicano, per gli enti locali le disposizioni previste in materia di patto di stabilità interno per gli enti locali del restante territorio nazionale.

¹⁹⁹ Comma 11: "Al fine di assicurare il concorso agli obiettivi di finanza pubblica, le regioni a statuto speciale, escluse la regione Trentino-Alto Adige e le province autonome di Trento e di Bolzano, concordano, entro il 31 dicembre di ciascun anno precedente, con il Ministro dell'economia e delle finanze, per ciascuno degli anni 2012, 2013 e successivi, il livello complessivo delle spese correnti e in conto capitale, nonché dei

b) a ridurre il proprio debito residuo, secondo le modalità e le percentuali previste dall'art. 12, commi 12 e 13 della legge regionale 30 dicembre 2008, n. 17 (Legge finanziaria 2009) e successive modifiche e integrazioni.

Si configurano pertanto obiettivi (saldo finanziario di competenza mista) che, sia pur mediati dalla legge regionale, rinviengono la loro fonte nella legge statale e nell'accordo negoziato dalla Regione con lo Stato e obiettivi che invece al momento sono disciplinati dalla fonte regionale (riduzione del debito).

18.7.1 Obiettivo del saldo finanziario in termini di competenza mista

L'accordo tra Stato e Regione Friuli Venezia Giulia con riferimento al patto di stabilità interno per il 2013, in attuazione dell'art. 1 comma 457 della legge di stabilità per il 2013 (in base alla quale la Regione concorda con lo Stato anche l'obiettivo complessivo di saldo finanziario riferito agli enti locali del territorio regionale, individuando le modalità di raggiungimento dello stesso), ha definito un obiettivo, in termini di contributo complessivo degli enti locali al mantenimento degli equilibri di finanza pubblica, computato con le stesse regole tecnico-contabili previste per gli enti locali delle regioni ordinarie (si tratta in particolare del saldo finanziario in termini di competenza mista²⁰⁰).

In particolare, il contributo dei Comuni con popolazione superiore a 1000 abitanti e delle Province al mantenimento degli equilibri di finanza pubblica per il 2013 è stato individuato in un saldo obiettivo, espresso in termini di competenza mista, pari a complessivi 109,584 milioni di euro, calcolato applicando i criteri previsti dall'articolo 31 della legge 183/2011 e in particolare le percentuali di cui al comma 2 del medesimo articolo, rideterminate secondo le procedure previste dal comma 6. Il saldo obiettivo verrà aggiornato per effetto dell'articolo 2 del decreto legge 15 ottobre 2013, n. 120, che ha introdotto il comma 2 bis, all'articolo 31 della legge 12 novembre 2011, n. 183,

relativi pagamenti, determinato riducendo gli obiettivi programmatici del 2011 della somma degli importi indicati dalla tabella di cui al comma 10. A tale fine, entro il 30 novembre di ciascun anno precedente, il presidente dell'ente trasmette la proposta di accordo al Ministro dell'economia e delle finanze. Con riferimento all'esercizio 2012, il presidente dell'ente trasmette la proposta di accordo entro il 31 marzo 2012."

Comma 13: "Le regioni a statuto speciale e le province autonome di Trento e di Bolzano che esercitano in via esclusiva le funzioni in materia di finanza locale definiscono per gli enti locali dei rispettivi territori, nell'ambito degli accordi di cui ai commi 11 e 12, le modalità attuative del patto di stabilità interno, esercitando le competenze alle stesse attribuite dai rispettivi statuti di autonomia e dalle relative norme di attuazione e fermo restando l'obiettivo complessivamente determinato in applicazione dell'articolo 31. In caso di mancato accordo, si applicano, per gli enti locali di cui al presente comma, le disposizioni previste in materia di patto di stabilità interno per gli enti locali del restante territorio nazionale."

Comma 14: "L'attuazione dei commi 11, 12 e 13 avviene nel rispetto degli statuti delle regioni a statuto speciale e delle province autonome di Trento e di Bolzano e delle relative norme di attuazione."

²⁰⁰ Il saldo finanziario di competenza in termini di competenza mista, dato dalla differenza tra entrate finali (Titoli I, II, III e IV) e spese finali (Titoli I e II), è costituito dalla somma algebrica degli importi risultanti dalla differenza tra accertamenti e impegni per la parte corrente e dalla differenza tra incassi e pagamenti (in conto competenza e in conto residui) per la parte in conto capitale al netto delle entrate derivanti dalla riscossione di crediti e delle spese derivanti dalla concessione di crediti.

secondo quanto disposto in sede di conversione di tale decreto.

Ai fini della determinazione del citato saldo obiettivo, alla media della spesa corrente per gli anni 2007-2009 è stato apportato un correttivo in riduzione pari alla somma degli importi dei trasferimenti di parte corrente dalla Regione agli Enti locali. Agli enti locali della regione saranno applicate le medesime esclusioni dal saldo valido ai fini del rispetto del patto previste nel corrente esercizio per gli enti locali del territorio nazionale.

Si evidenzia che, mentre per il 2012 (e per il 2011) l'obiettivo definito in termini di saldo finanziario di competenza mista si era aggiunto agli obiettivi dell'equilibrio economico e della riduzione dell'indebitamento definiti da norme regionali (e per il raggiungimento dei quali erano responsabili i singoli enti locali), configurandosi dunque come un obiettivo di sistema a carico della Regione Friuli Venezia Giulia, per il 2013 l'obiettivo definito in termini di saldo finanziario di competenza mista rappresenta un obiettivo assegnato a ciascun ente locale, per il raggiungimento del quale, unitamente all'obiettivo di riduzione dell'indebitamento, l'ente locale è autonomamente responsabile.

Nell'accordo è stata prevista la possibilità che la Regione individui eventuali meccanismi di compensazione con gli enti locali del proprio territorio soggetti al patto di stabilità interno o tra gli enti locali medesimi, in coerenza con quanto disposto dai commi da 138 a 143 dell'art. 1 della legge di stabilità 2011.

Per quanto attiene all'attività di monitoraggio, assegnazione di obiettivi specifici agli enti locali e certificazioni relative al raggiungimento degli stessi, è stabilito che sia cura della Regione trasmettere, per conto dei propri enti locali, i dati secondo le modalità e le tempistiche previste dalla circolare n. 5/2013 della Ragioneria Generale dello Stato ed eventuali adeguamenti alle future esigenze dello Stato, adottando le procedure di trasmissione definite dal Ministero dell'Economia e Finanze. Nel caso in cui le modalità e le tempistiche di trasmissione dei dati in questione dovessero risultare non coerenti con quanto disposto dalla normativa nazionale, la Regione sarà considerata inadempiente nei confronti dello Stato, in luogo degli enti locali, e, conseguentemente, sulla medesima graveranno le sanzioni previste dalla normativa nazionale.

Si deve inoltre considerare che il citato accordo tra lo Stato e la Regione Friuli Venezia Giulia sul patto di stabilità interno relativo al 2013 prevede che le modifiche della disciplina sanzionatoria eventualmente introdotte dalla Regione non possono che ritenersi integrative della disciplina posta dal legislatore nazionale. Si ricorda a tale proposito che le sanzioni previste dalla normativa regionale per il mancato rispetto del patto di stabilità

interno per il 2013 (indicate in altra parte della presente relazione) sono diverse rispetto a quelle fissate dal legislatore nazionale²⁰¹.

²⁰¹ Il regime sanzionatorio in caso di mancato raggiungimento degli obiettivi programmatici del patto di stabilità interno per gli anni a decorrere dal 2010 (e fino al 2011 incluso) è delineato dalle disposizioni di cui all'art. 7, comma 2, del D.Lgs.vo n. 149/2011 come successivamente modificato. Le disposizioni del patto di stabilità per il 2012, 2013 ed esercizi successivi (art. 31, comma 26 della l. n. 183/2011, come poi sostituito dall'articolo 1, comma 439 della legge n. 228/2012) delineano un quadro sanzionatorio sostanzialmente analogo a quello definito fino al 2011 dall'art. 7 comma 2 sopra citato.

L'art. 31, comma 26, della l. n. 183/2011 e, successivamente, l'articolo 1, comma 439, della legge n. 228/2012, dispongono che, in caso di mancato rispetto del patto di stabilità interno rispettivamente per il 2012 e per gli anni 2013 e successivi, all'ente locale inadempiente, nell'anno successivo a quello dell'inadempienza (ovvero, nel caso di accertamento della violazione del patto di stabilità in un momento successivo all'anno seguente a quello cui la violazione si riferisce, nell'esercizio successivo a quello in cui è stato accertato il mancato rispetto del patto di stabilità), si applicano le misure sanzionatorie di seguito riepilogate.

a) Riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio o del fondo perequativo in misura pari alla differenza tra il risultato registrato e l'obiettivo programmatico predeterminato. La sanzione non si applica nel caso in cui il superamento degli obiettivi del patto di stabilità interno sia determinato dalla maggiore spesa per interventi realizzati con la quota di finanziamento nazionale e correlati ai finanziamenti dell'Unione Europea rispetto alla media della corrispondente spesa del triennio precedente. Per gli anni 2013 e 2014, l'art. 1 comma 384 della legge n. 228/2012 prevede che le disposizioni vigenti in materia di sanzioni che richiamano il fondo sperimentale di riequilibrio si intendono riferite al fondo di solidarietà comunale istituito dall'art. 1, comma 380 della legge n. 228/2012. In caso di incapienza dei predetti fondi gli enti locali sono tenuti a versare all'entrata del bilancio dello Stato le somme residue. Un limite massimo alla riduzione di risorse, nella misura del 5 per cento delle entrate correnti registrate nell'ultimo consuntivo, è stato reintrodotta (era previsto fino al 2011), in via straordinaria per il 2013, ai sensi dell'art. 1 comma 447 della legge n. 228/2012, in favore degli enti locali che hanno avviato procedure di privatizzazione di società partecipate nell'anno 2012, con relativa riscossione conseguita entro il 28 febbraio 2013, che tuttavia non hanno raggiunto l'obiettivo finanziario del patto di stabilità 2012 per la mancata riscossione nell'anno 2012.

b) Divieto di impegnare spese correnti in misura superiore all'importo annuale medio dei corrispondenti impegni effettuati nell'ultimo triennio. La circolare ministeriale n. 5 del 7 febbraio 2013 e quella n. 6 del 18 febbraio 2014 precisano che le predette spese sono identificate dal titolo I della spesa, senza alcuna esclusione e che concernono il triennio immediatamente precedente.

c) Divieto di ricorrere all'indebitamento per finanziare gli investimenti. Ai sensi del contenuto, da ultima, della circolare ministeriale n. 6 del 18 febbraio 2014:

- costituiscono indebitamento le operazioni di cui all'art. 3, comma 17, della legge n. 350 del 2003;
- non rientrano nel divieto le operazioni che non configurano un nuovo debito, quali i mutui e le emissioni obbligazionarie il cui ricavato è destinato all'estinzione anticipata di precedenti operazioni di indebitamento, che consentono una riduzione del valore finanziario delle passività;
- non sono da considerare indebitamento le sottoscrizioni di mutui la cui rata di ammortamento è a carico di un'altra amministrazione pubblica, ai sensi dell'art. 1, commi 75 e 76 della legge 30 dicembre 2004, n. 311;
- il divieto non opera nei riguardi delle devoluzioni di mutui già in carico all'ente locale contratti in anni precedenti in quanto non si tratta di nuovi mutui ma di una diversa finalizzazione del mutuo originario;
- costituiscono operazioni di indebitamento ogni operazione contrattuale che, di fatto, anche in relazione alla disciplina europea sui partenariati pubblico privati, si traduca in un onere finanziario assimilabile all'indebitamento per l'ente locale;
- costituiscono indebitamento l'operazione di leasing finanziario quando l'ente prevede di riscattare il bene al termine del contratto, nonché le operazioni volte alla ristrutturazione di debiti verso fornitori che prevedano il coinvolgimento diretto o indiretto dell'ente locale.
- ai fini del ricorso all'indebitamento non occorre considerare l'attività istruttoria posta in essere unilateralmente dall'ente locale, ma è necessario fare riferimento al momento in cui si perfeziona la volontà delle parti (sottoscrizione del contratto).

d) Divieto di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia di contratto, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riguardo ai processi di stabilizzazione in atto. E' fatto altresì divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi di tale disposizione. La circolare ministeriale n. 6 del 18 febbraio 2014 dispone che, al di là dello specifico richiamo normativo, la continuazione dei procedimenti di stabilizzazione deve considerarsi preclusa a tutti gli enti dopo l'entrata in vigore della norma recata dall'art. 17, comma 10 del D.L. n. 78/2009, convertito, con modificazioni, nella legge n. 102/2009. La circolare sopra citata evidenzia, altresì, che il divieto di assunzione, per effetto dell'articolo 76 comma 7 del D.L. 25 giugno 2008, n. 112 e successive modificazioni, sussiste per tutti gli enti in cui il rapporto tra spesa di personale e spesa corrente sia pari o superiore al 50 per cento; in

Si è già ricordato che ai sensi dell'art. 14, comma 1, della legge regionale n. 27

tale circolare si precisa che devono considerarsi riconducibili alla spesa di personale degli enti locali le spese sostenute da tutti gli organismi variamente denominati caratterizzati da minore autonomia rispetto ad un organismo societario e che non abbiano indicatori finanziari e strutturali tali da attestare una sostanziale posizione di autonomia rispetto all'amministrazione controllante.

- e) Obbligo di rideterminazione (in diminuzione) delle indennità di funzione e dei gettoni di presenza indicati nell'art. 82 del T.U.E.L. di cui al D. Lgs. n. 267/2000, con una riduzione del 30% rispetto all'ammontare risultante alla data del 30 giugno 2010. In proposito, le circolari ministeriali precisano che la sanzione in questione si applica soltanto nei confronti degli amministratori che tale riduzione si applica agli importi effettivamente erogati nel 2010 (e quindi comprensivi anche della eventuale riduzione del 30% operata in caso di mancato rispetto del patto di stabilità interno del 2009) e che si applica per i soli amministratori in carica nell'esercizio in cui è avvenuta la violazione dei vincoli del patto di stabilità interno e per il solo anno successivo a quello di accertamento del mancato rispetto del patto di stabilità interno.

Sono state emanate due disposizioni (commi 30 e 31 dell'articolo 31 della legge n. 183/2011) che introducono sanzioni per i fenomeni elusivi, da intendersi quali comportamenti che, pur legittimi, risultino intenzionalmente e strumentalmente finalizzati ad aggirare i vincoli di finanza pubblica.

In particolare, si prevede la nullità dei contratti di servizio e degli altri atti posti in essere dagli enti locali che si configurano elusivi delle regole del patto di stabilità interno, con decorrenza relativa ai contratti e atti posti in essere dalla data di entrata in vigore (6 luglio 2011) del D.L. n. 98/2011 (art. 1, c. 111 bis legge 13 dicembre 2010 n. 220, aggiunto dall'art. 20, comma 10 D.L. 6 luglio 2011 n. 98, convertito dalla legge 15 luglio 2011 n. 111; art. 20 c. 11 D.L. 6 luglio 2011 n. 98, convertito dalla legge 15 luglio 2011 n. 111; art. 31, c. 30 legge 12 novembre 2011, n. 183). Le circolari ministeriali (da ultimo la circolare n. 6 del 18 febbraio 2014) hanno previsto tipici casi esemplificativi di elusione. Secondo le circolari ministeriali, appaiono riconducibili alle forme elusive del patto: l'utilizzo dello strumento societario per porre fuori del perimetro del bilancio dell'ente spese valide ai fini del patto, per trovare evidenza in quello delle società da esso partecipate e create con l'evidente fine di aggirare i vincoli del patto; l'evidente sottostima di costi dei contratti di servizio tra l'ente e le sue diramazioni societarie e parasocietarie; l'illegittima traslazione di pagamenti dall'ente a società esterne partecipate, realizzate, ad esempio, attraverso un utilizzo improprio delle concessioni e riscossioni di crediti.

Si prevede altresì la condanna, da parte delle Sezioni giurisdizionali regionali della Corte dei Conti, a seguito dell'accertamento da parte delle stesse che il rispetto del patto di stabilità interno è stato artificiosamente conseguito mediante una non corretta imputazione delle entrate o delle uscite ai pertinenti capitoli di bilancio o altre forme elusive, degli amministratori che hanno posto in essere atti elusivi delle regole del patto di stabilità interno, a una sanzione pecuniaria fino a un massimo di dieci volte l'indennità di carica percepita al momento di commissione dell'elusione e, del responsabile del servizio economico-finanziario, a una sanzione pecuniaria fino a tre mensilità del trattamento retributivo, al netto degli oneri fiscali e previdenziali (art. 1, c. 111 ter legge 13 dicembre 2010 n. 220, aggiunto dall'art. 20, comma 12 D.L. 6 luglio 2011 n. 98, convertito dalla legge 15 luglio 2011 n. 111; art. 31, c. 31 legge 12 novembre 2011, n. 183). Le circolari ministeriali hanno segnalato che le verifiche della Corte dei Conti dirette ad accertare il rispetto del patto di stabilità interno possono estendersi all'esame della natura sostanziale delle entrate e delle spese escluse dai vincoli in applicazione del principio generale di prevalenza della sostanza sulla forma. Le citate circolari hanno altresì previsto tipici casi esemplificativi: a titolo di esempio, appaiono riconducibili alle forme elusive del patto l'imputazione di poste in sezioni di bilancio, in entrata e in uscita, non rilevanti ai fini del patto che, al contrario, avrebbero dovuto essere imputate altrove; in particolare, le circolari si riferiscono, ad esempio, all'impropria gestione delle partite di giro (in particolare, si citano esplicitamente: l'allocazione tra le spese per servizi per conto di terzi di poste che avrebbero dovuto trovare corretto appostamento tra le spese correnti; la contabilizzazione tra i servizi per conto di terzi di pagamenti relativi alla realizzazione di opere pubbliche finanziate, anche integralmente, da contributi in conto capitale ricevuti da parte di altri enti pubblici; l'imputazione ai servizi per conto di terzi di pagamenti, anche quando esiste uno sfasamento temporale tra la riscossione del contributo concesso e il pagamento delle relative spese, ipotesi che si realizza, ad esempio, quando un ente locale anticipa per cassa i pagamenti a causa della ritardata erogazione della provvista economica da parte del soggetto finanziatore). Le circolari sopra citate aggiungono che un'ulteriore tipologia di fattispecie elusiva ricorre nei casi di evidente sovrastima delle entrate correnti o nei casi di accertamenti effettuati in assenza dei presupposti indicati dall'art. 179 del d.lgs. n. 267/2000 e, per quanto riguarda le uscite, nel caso di imputazione delle spese di competenza di un esercizio finanziario ai bilanci dell'esercizio o degli esercizi successivi ovvero quali oneri straordinari della gestione corrente - debiti fuori bilancio - (quest'ultimo fenomeno, qualora riguardi spese non impreviste di cui l'ente era a conoscenza entro il termine dell'esercizio di riferimento con conseguente obbligo giuridico di provvedere alla loro contabilizzazione). Infine le circolari sopra citate, sempre a fini esemplificativi, ritengono elusive anche le operazioni, nell'ambito delle valorizzazioni dei beni immobiliari, poste in essere dagli enti locali con le società partecipate o con altri soggetti con la finalità esclusiva di reperire risorse finanziarie senza giungere a una effettiva vendita del patrimonio (in proposito, in base ai principi contabili europei, SEC 95, se l'acquisto da parte di un soggetto pubblico, non appartenente alle pubbliche amministrazioni, di un cespite ceduto da una pubblica amministrazione, che controlla tale soggetto, avviene con finanziamento della predetta pubblica amministrazione, non dà luogo a una vendita ma solo a una cessione patrimoniale).

del 31 dicembre 2012, come successivamente modificato e integrato, le province e i comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti sono tenuti, tra l'altro, a conseguire, per ciascuno degli anni 2013, 2014 e 2015 un saldo finanziario in termini di competenza mista in attuazione e nel rispetto di quanto definito nell'ambito dell'accordo Stato-Regione, il cui contenuto è stato illustrato poco sopra nella presente relazione.

L'art. 14 comma 2 della legge regionale n. 27 del 31 dicembre 2012 definisce l'obiettivo di cui al comma 1 lett. a) del medesimo art. 14 per ciascuno degli anni 2013, 2014 e 2015 in termini di saldo finanziario di competenza mista, dato dalla differenza tra entrate finali e spese finali. Tale saldo è costituito dalla somma algebrica degli importi risultanti dalla differenza tra accertamenti e impegni, per la parte corrente, e dalla differenza tra incassi e pagamenti per la parte in conto capitale, al netto delle entrate derivanti dalla riscossione di crediti e delle spese derivanti dalla concessione di crediti.

Il sopra citato articolo 14, al comma 4, dispone che ai fini dell'equilibrio complessivo della manovra di finanza pubblica e in relazione all'obiettivo assegnato nell'ambito dell'accordo Stato-Regione, la Regione riconosce agli enti locali del proprio territorio, soggetti al patto di stabilità interno, spazi finanziari di spesa e contestualmente e per lo stesso importo provvede a rideterminare il proprio obiettivo programmatico. Gli spazi finanziari sono autorizzati a fronte di pagamenti di spese in conto capitale degli enti locali stessi. La cessione di spazi finanziari da parte della Regione è quantificata, per il 2013, in un massimo di 90 milioni di euro complessivi. Il comma 4 bis del sopra citato articolo 14, aggiunto dall'art. 11 comma 5 lett. b) della legge regionale 8 aprile 2013 n. 5, dispone che la Regione possa riconoscere agli enti locali ulteriore spazi finanziari fino a un massimo di 25 milioni di euro, che sono ripartiti con deliberazione di Giunta regionale, successivamente all'esito dell'accordo Stato-Regione e, comunque, nel rispetto dell'equilibrio e dei vincoli del patto di stabilità regionale.

Il comma 4 ter del sopra citato articolo 14, aggiunto dall'art. 10 comma 45 lett. a) della legge regionale 26 luglio 2013 n. 6, dispone poi che ai fini dell'equilibrio complessivo della manovra di finanza pubblica, la Regione riconosce agli enti locali del proprio territorio soggetti al patto di stabilità interno anche gli spazi orizzontali di spesa resi disponibili da Comuni e Province che prevedono di conseguire un differenziale positivo rispetto all'obiettivo definito in termini di competenza mista.

Il comma 6 bis del sopra citato art. 14, aggiunto dall'art. 10 comma 45 lett. b) della L.R. 26 luglio 2013 n. 6, dispone che l'entità dell'obiettivo specifico di ogni singolo ente locale è rideterminato con deliberazione della Giunta regionale da adottarsi su proposta dell'Assessore regionale competente in materia di autonomie locali, assicurando in via prioritaria la cessione di spazi finanziari orizzontali a favore dei Comuni con popolazione sino a 5000 abitanti che sostengono spese inderogabili connesse alla

gestione di servizi socio assistenziali.

Ai sensi del comma 6 del sopra citato art. 14, come sostituito dall'art. 11 comma 5 lett. d) della L.R. n. 5/2013, l'entità dell'obiettivo specifico del saldo finanziario espresso in termini di competenza mista per ogni singolo ente locale (Province e Comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti), alla luce degli spazi finanziari di spesa sopra indicati, è rideterminato con deliberazione di Giunta regionale da adottarsi su proposta dell'Assessore regionale competente in materia di autonomie locali e da approvarsi, per il 2013, in base a quanto disposto dell'art. 11 comma 6 della legge regionale n. 5 di data 8 aprile 2013, entro quindici giorni dall'entrata in vigore della citata legge regionale n. 5/2013.

La legge riconosce anche un limitato spazio per variazioni. Infatti in esito all'accordo sul patto di stabilità Stato-Regione, la Giunta regionale, con propria deliberazione, è autorizzata a rideterminare l'entità degli obiettivi di ogni singolo ente (comma 9 del sopra citato art. 14), come definiti dalla deliberazione di cui al comma 6. Inoltre, ai sensi del comma 10 del sopra citato art. 14, la normativa regionale in materia di patto di stabilità può essere rivista, con successiva legge regionale, ove intervengano disposizioni statali in termini di coordinamento della finanza pubblica a cui la Regione fosse tenuta ad adeguarsi.

18.7.2 Le delibere giuntali di attuazione del patto di stabilità regionale degli enti locali con riferimento all'obiettivo del saldo finanziario di competenza mista.

Con la **deliberazione di Giunta regionale n. 765 del 18 aprile 2013** è stata stabilita, tra l'altro, la definizione e l'assegnazione degli obiettivi programmatici 2013-2015 del patto di stabilità interno per ciascun ente locale (Province e Comuni con popolazione superiore a 1000 abitanti) rappresentato dal saldo finanziario espresso in termini di competenza mista, in attuazione dell'art. 14 della legge regionale n. 27 del 31 dicembre 2012 come successivamente modificato ed integrato e tenuto conto dell'obiettivo complessivo assegnato al sistema degli enti locali della Regione con l'accordo Stato-Regione; con la stessa deliberazione sono stati altresì stabiliti i criteri per la definizione di spazi finanziari e la conseguente rideterminazione degli obiettivi programmatici del saldo finanziario in termini di competenza mista.

Le modalità e i criteri stabiliti dalla citata deliberazione di Giunta regionale n. 765/2013 per la definizione dell'obiettivo del saldo finanziario in termini di competenza mista sono di seguito indicati.

L'articolo 31, commi da 2 a 4, della legge n. 183/2011 individua per ciascun ente locale soggetto al patto di stabilità interno le modalità di calcolo degli obiettivi riferiti all'anno 2013 e successivi, al fine di assicurare il concorso dei predetti enti alla

realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica (tra l'altro, come disposto anche dall'art. 14, comma 2, della legge regionale n. 27/2012, il parametro di riferimento è rappresentato dal saldo finanziario tra entrate finali e spese finali, espresso in termini di competenza mista.

Il comma 2 dell'articolo 31 della legge n. 183/2011, così come modificato dall'art. 1, comma 432, della legge n. 228/2012, definisce le percentuali che le province e i comuni con popolazione superiore a 1000 abitanti applicano alla media della spesa corrente registrata negli anni 2007-2009, così come desunta dai certificati di conto consuntivo, ai fini della determinazione dello specifico obiettivo di saldo finanziario.

L'articolo 31, comma 6, della legge n. 183/2011, come sostituito dall'articolo 1, comma 431, della legge n. 228/2012, prevede la rideterminazione delle percentuali di cui al sopra citato comma 2 dell'articolo 31 della legge n. 183/2011 per gli enti collocati, a livello nazionale, nella classe non virtuosa, in esito a quanto previsto dall'articolo 20, comma 2, del decreto legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito con modificazioni dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, e a seguito del decreto del Ministero dell'Interno da emanare di concerto con il Ministero dell'Economia e delle finanze di cui al medesimo articolo 20, comma 2. Le citate percentuali, così come rideterminate per gli enti collocati a livello nazionale nella classe non virtuosa, non possono essere superiori, per le province a 19,8 per cento per gli anni dal 2013 al 2016; per i comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti a 15,8 per cento per gli anni dal 2013 al 2016; per i comuni con popolazione compresa tra 1.001 e 5.000 abitanti a 13,0 per cento per l'anno 2013 e a 15,8 per cento per gli anni dal 2014 al 2016. La Giunta regionale, ai fini della determinazione dell'obiettivo complessivo per gli enti soggetti al patto di stabilità interno ai sensi dell'articolo 1, comma 457 della legge n. 228/2012, ha ritenuto di assumere, in via prudenziale, le percentuali individuate dal legislatore nazionale per gli enti non virtuosi, riservandosi la possibilità di rivedere le suddette percentuali solo successivamente all'emanazione del sopra citato decreto ministeriale.

Ai fini della determinazione del saldo obiettivo è stato apportato alla media della spesa corrente 2007-2009, prevista dal legislatore nazionale, un correttivo in riduzione pari agli importi dei trasferimenti di parte corrente della Regione agli enti locali (Titolo II Entrata, categorie II e III).

Inoltre, la circolare applicativa di data 24 aprile 2013 della Regione Friuli Venezia Giulia, Direzione centrale funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme, rileva che dal saldo valido ai fini del patto di stabilità interno sono escluse, alla stregua di quanto previsto anche a livello nazionale, le seguenti tipologie di entrate e di spese: risorse correnti connesse con la dichiarazione di stato di emergenza; risorse connesse con la dichiarazione di grande evento; risorse provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea. Per l'applicazione di tali esclusioni, la circolare

regionale rinvia a quanto disposto dalla circolare del Ministero dell'Economie e Finanze n. 5/2013.

Si evidenzia che, a seguito dell'applicazione dei criteri previsti dall'art. 31 della legge n. 183/2011 e in particolare delle percentuali di cui al comma 2, rideterminate secondo la procedura del comma 6, **l'obiettivo programmatico del saldo finanziario in termini di competenza mista per gli enti locali della regione Friuli Venezia Giulia soggetti al patto di stabilità interno per il 2013**, definito inizialmente nell'accordo Stato-Regione complessivamente nella somma di € 109.584.299,59 (€ 95.225.896,56 per i Comuni e € 14.358.403,03 per le Province), **è stato ridefinito**, alla luce dell'art. 2 del D.L. n. 120/2013 che ha introdotto il comma 2 bis dell'articolo 31 della legge n. 183/2011 ("In deroga a quanto disposto dal comma 2, per l'anno 2013 le percentuali da applicare alla media della spesa corrente registrata negli anni 2007-2009, così come desunta dai certificati di conto consuntivo, sono pari, per le province a 19,61 per cento, per i comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti a 15,61 per cento e per i comuni con popolazione compresa tra 1.001 e 5.000 abitanti a 12,81 per cento."), in complessivi € 108.268.272 (di cui Comuni € 94.047.652; Province € 14.220.620).

La sopra citata deliberazione n. 765/2013 ha autorizzato la **cessione di spazi finanziari da parte della Regione**, per l'anno 2013, ai sensi dell'articolo 14, comma 4, della legge regionale 31 dicembre 2012, n. 27 (in base al quale la Regione individua, ai fini della determinazione degli obiettivi programmatici da assegnare agli enti, meccanismi di compensazione con gli enti locali del proprio territorio soggetti al patto di stabilità in termini di cessione di spazi finanziari, quantificati in un massimo di 90 milioni di euro complessivi e che consente la rimodulazione degli obiettivi determinati, fermo restando l'obiettivo complessivamente assegnato al sistema degli enti locali in applicazione dei criteri previsti dal legislatore nazionale), in favore dei propri enti locali in misura pari a 15 milioni di euro per le province e 75 milioni di euro per i comuni. Gli spazi finanziari sono assegnati alle province e ai comuni per il soddisfacimento di fabbisogni di pagamenti in conto capitale.

La cessione di spazi finanziari a favore delle province è determinata e assegnata in misura proporzionale ai trasferimenti loro attribuiti per l'anno 2012, ai sensi dell'articolo 13, comma 6, della legge regionale n. 18/2011.

La cessione di spazi finanziari a favore dei comuni è determinata e assegnata:

a) per il 60% (quota A) in proporzione al saldo obiettivo di ciascun comune in base all'accordo Stato-Regione, da utilizzare con priorità assoluta per i pagamenti da effettuarsi nell'esercizio 2013 relativi a opere per le quali sia già stato stipulato il relativo contratto entro il 31 dicembre 2012;

b) per il 40% (quota B) sulla base dello scostamento dall'obiettivo di cui al punto a), rispetto a ulteriori esigenze per pagamenti da effettuarsi nell'esercizio 2013, per

opere la cui aggiudicazione provvisoria è avvenuta entro il 31 dicembre 2012. La cessione di tale ulteriore quota avviene a partire dai comuni in ordine crescente di popolazione ed è assegnata solo a condizione che l'ente dichiari di aver destinato la quota del 60% con priorità assoluta per pagamenti da effettuarsi nell'anno 2013 relativi a opere per le quali sia già stato stipulato il relativo contratto entro il 31 dicembre 2012, nonché per pagamenti relativi a opere la cui aggiudicazione provvisoria è avvenuta entro il 31 dicembre 2012 e che la quota stessa non sia risultata sufficiente. L'assegnazione degli spazi finanziari di cui alla quota B è autorizzata con successiva delibera di Giunta regionale da adottarsi entro il 31 maggio 2013.

La deliberazione in esame, inoltre:

-ha provveduto alla rideterminazione dell'obiettivo programmatico 2013 rappresentato dal saldo finanziario espresso in termini di competenza mista per ciascun ente locale a seguito dell'assegnazione completa (15 milioni complessivi) degli spazi finanziari per le province e dell'assegnazione parziale (45 milioni) degli spazi finanziari per i Comuni.

- ha disposto che con successiva deliberazione della Giunta regionale saranno ripartiti gli ulteriori spazi finanziari, nonché, in esito all'accordo Stato-Regione e nel rispetto dell'equilibrio e dei vincoli del patto di stabilità regionale e in ossequio ai criteri sopra indicati previsti per le province e per i comuni, gli spazi finanziari di cui all'articolo 11, comma 5, lettera b) della legge regionale n. 5 dell'8 aprile 2013 (per un ammontare pari a 25 milioni di euro).

- ha stabilito che: gli enti che prevedono di conseguire un differenziale positivo, ovvero un differenziale negativo rispetto all'obiettivo assegnato, comunicano entro il 20 settembre 2013 alla Direzione centrale funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme, Servizio finanza locale, l'importo degli spazi finanziari da cedere/acquisire nell'anno 2013; la rimodulazione degli obiettivi programmatici dei comuni e delle province interessati alla distribuzione degli spazi finanziari resi disponibili, è autorizzata con successiva deliberazione, da adottarsi entro il 31 ottobre 2013; la Giunta regionale provvede a definire i criteri e le modalità per la rendicontazione, da parte di comuni e province, dell'effettivo impiego degli spazi finanziari acquisiti, nonché le misure sanzionatorie derivanti dal mancato rispetto dei requisiti fissati.

L'attuazione al livello regionale del d.l. n. 35/2013 in tema di pagamento dei debiti scaduti della pubblica amministrazione.

Ulteriori **spazi finanziari** per gli enti locali della regione Friuli Venezia Giulia derivano **dal decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 14 maggio 2013** (Riparto degli spazi finanziari di cui all'art. 1, comma 1, del D.L. 8 aprile 2013, n. 35, sulla base dell'Accordo sancito in Conferenza Stato-città e autonomie locali il 9 maggio 2013, ai sensi dell'art. 1, comma 3, del D.L. 8 aprile 2013, n. 35).

L'articolo 1, comma 1, del decreto legge 8 aprile 2013 n. 35 prevede che i pagamenti di debiti di parte capitale certi liquidi ed esigibili alla data del 31 dicembre 2012, ovvero dei debiti di parte capitale per i quali sia stata emessa fattura o richiesta equivalente di pagamento entro il predetto termine, ivi inclusi i citati pagamenti delle province in favore dei comuni, sostenuti nel corso del 2013 dagli enti locali, sono esclusi dai vincoli del patto di stabilità interno per un importo complessivo di 5.000 milioni di euro. Il comma 1 dell'articolo 6 del citato decreto legge n. 35 del 2013 dispone che i pagamenti di cui all'articolo 1, comma 1, sono effettuati dando priorità, ai fini del pagamento, ai crediti non oggetto di cessione pro soluto e che, tra più crediti non oggetto di cessione pro soluto, il pagamento deve essere imputato al credito più antico, come risultante dalla fattura o dalla richiesta equivalente di pagamento.

In attuazione del comma 3 dell'articolo 1 del predetto decreto legge n. 35 del 2013²⁰², il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 14 maggio 2013 a seguito dell'intervenuto Accordo tra Governo, Province e Comuni sancito in Conferenza Stato-città e autonomie locali nella seduta del 9 maggio 2013²⁰³, attribuisce, quantificandoli specificamente, per ciascuno degli enti locali che hanno effettuato

²⁰² Il comma 3 dell'articolo 1 del predetto decreto legge n. 35 del 2013 stabilisce che con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze sono individuati, entro il 15 maggio 2013, per ciascun ente locale, gli importi dei pagamenti da escludere dal patto di stabilità interno per il 90 per cento dell'importo di cui al comma 1 sulla base delle modalità di riparto individuate dalla Conferenza Stato-città e autonomie locali che potrà fornire entro il 10 maggio 2013, ovvero, in mancanza, su base proporzionale; il citato comma 3 dispone inoltre con successivo decreto da emanarsi entro il 15 luglio 2013 in relazione alle richieste pervenute entro il 5 luglio si procede al riparto della quota residua del 10 per cento.

²⁰³ Nell'Accordo del 9 maggio 2013 tra Governo, Province e Comuni sancito in Conferenza Stato-città e autonomie locali sono state definite le modalità di riparto tra gli enti locali degli importi dei pagamenti da escludere dal patto di stabilità interno 2013. Tale Accordo prevede che la distribuzione tra i singoli enti locali degli importi dei pagamenti da escludere dal patto di stabilità interno 2013 avviene, prioritariamente, con riferimento ai debiti per appalti di lavori pubblici certi liquidi ed esigibili alla data del 31 dicembre 2012 e ai debiti per appalti di lavori pubblici per i quali sia stata emessa fattura o richiesta equivalente di pagamento o sia stato trasmesso lo stato di avanzamento lavori entro il predetto termine, non estinti alla data dell'8 aprile 2013 e, successivamente, con riferimento ai debiti di parte capitale certi, liquidi ed esigibili alla data del 31 dicembre 2012 e ai debiti di parte capitale per i quali sia stata emessa fattura o richiesta equivalente di pagamento entro il predetto termine non estinti alla data dell'8 aprile 2013, diversi da quelli per appalti di lavori pubblici. L'accordo prevede inoltre che, qualora residuino spazi finanziari ai sensi del comma 1 dell'articolo 1 del citato decreto legge n. 35 del 2013, questi possono essere attribuiti agli enti locali per escludere dal patto di stabilità interno 2013 i pagamenti in conto capitale effettuati prima del 9 aprile 2013 relativi ai medesimi debiti, in proporzione alle richieste effettuate a valere sui medesimi pagamenti. Infine, l'Accordo dispone che, in seconda istanza, agli enti locali che non hanno effettuato richieste di spazi finanziari entro il 30 aprile 2013, è attribuito, con priorità, ove possibile e ferme restando le predette modalità di distribuzione, l'intero ammontare della richiesta relativa ai debiti in conto capitale non estinti alla data dell'8 aprile 2013.

richiesta di spazi finanziari ai sensi del comma 2 dell'articolo 1 del decreto legge 8 aprile 2013 n. 35²⁰⁴, spazi finanziari, per il 90 per cento dell'importo di cui al comma 1 del sopra citato articolo 1, da escludere dal patto di stabilità interno 2013:

per effettuare pagamenti di debiti per appalti di lavori pubblici certi liquidi ed esigibili alla data del 31 dicembre 2012 o per i quali sia stata emessa fattura o richiesta equivalente di pagamento o sia stato trasmesso lo stato di avanzamento lavori entro il predetto termine nonché per pagamenti dei restanti debiti di parte capitale, diversi da quelli per appalti di lavori pubblici, certi, liquidi ed esigibili alla data del 31 dicembre 2012 o per i quali sia stata emessa fattura o richiesta equivalente di pagamento entro il predetto termine, non estinti alla data dell'8 aprile 2013;

per effettuare pagamenti in conto capitale effettuati prima del 9 aprile 2013 relativi ai medesimi debiti di cui al comma 1, in proporzione alle richieste effettuate a valere sui medesimi pagamenti.

Il citato decreto prosegue disponendo che i pagamenti sono effettuati dando priorità ai crediti non oggetto di cessione pro soluto e, tra più crediti non oggetto di cessione pro soluto, a quelli relativi al credito più antico, come risultante dalla fattura o dalla richiesta equivalente di pagamento. Infine il decreto dispone che: gli enti locali hanno la facoltà di effettuare, in sede di riparto del restante 10 per cento, riduzioni o incrementi delle richieste operate entro il 30 aprile 2013; gli eventuali spazi finanziari che si liberano a fronte delle riduzioni delle richieste sono aggiunti al predetto 10 per cento e ripartiti con il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze da emanare entro il 15 luglio 2013; agli enti locali, che non hanno effettuato richieste di spazi finanziari entro il 30 aprile 2013, è attribuito, con priorità, ove possibile e ferme restando le predette modalità di distribuzione, l'intero ammontare della richiesta relativa ai debiti in conto capitale non estinti alla data dell'8 aprile 2013.

Ai fini dell'applicazione delle disposizioni del sopra citato D.L. n. 35/2013 anche agli enti locali della regione Friuli Venezia Giulia, si segnala che con deliberazione della Giunta regionale n. 766 del 18.04.2013 l'Amministrazione regionale ha deliberato che le disposizioni contenute nell'art. 1 del D.L. n. 35/2013 sono declinabili, per gli enti locali della regione, all'interno dell'accordo Stato-Regione sul patto di stabilità, mediante un'integrazione allo stesso che consenta di beneficiare di una quota degli spazi finanziari posti a disposizione con il decreto medesimo al fine di concorrere al comune processo di crescita a beneficio del sistema delle imprese. La medesima deliberazione ha disposto

²⁰⁴ Il comma 2 dell'articolo 1 del decreto legge n. 35 del 2013 prevede che, ai fini della distribuzione della predetta esclusione tra i singoli enti locali, i comuni e le province comunicano, mediante il sistema web della Ragioneria generale dello Stato, entro il termine del 30 aprile 2013, gli spazi finanziari di cui necessitano per sostenere i pagamenti di cui al citato comma 1 e che, ai fini del riparto, si considerano solo le comunicazioni pervenute entro il predetto termine.

altresì che, ai fini di quanto sopra indicato, gli enti locali della regione avrebbero provveduto a inviare i dati relativi ai debiti di cui all'art. 1, comma 1, del D.L. n. 35/2013 alla Regione, che a sua volta avrebbe provveduto alla trasmissione degli stessi al Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Con la **deliberazione di Giunta regionale n. 948 del 1 giugno 2013**:

A) E' stato preso atto dell'attribuzione degli spazi finanziari statali di cui al decreto legge 8 aprile 2013, n. 35, assegnati a ciascuna provincia e a ciascun comune della regione soggetto al patto di stabilità (complessivamente gli spazi attribuiti dallo Stato con il sopra citato decreto, riguardanti il 90% dell'ammontare degli spazi messi a disposizione dal decreto legge n. 35/2013, ammontano per le Province a 5,102 milioni e per i Comuni a 42,315 milioni), con decreto del Ragioniere generale dello Stato n. 41843 del 14 maggio 2013; gli importi sopra citati relativi ai pagamenti dei debiti per i quali lo Stato ha concesso gli spazi finanziari assegnati ai singoli enti vanno portati in detrazione dai pagamenti di parte capitale ai fini del saldo finanziario in termini di competenza mista.

B) A seguito dell'attribuzione degli spazi finanziari di cui al sopra citato decreto del Ragioniere generale dello Stato n. 41843, si è reso necessario adeguare le assegnazioni degli spazi finanziari spettanti ai comuni della regione soggetti al patto di stabilità (per le province si è preso atto degli spazi concessi dallo Stato), dando attuazione alla deliberazione della Giunta regionale n. 765 del 18 aprile 2013, per l'importo complessivo di 30 milioni (quota B), sulla base dei criteri stabiliti con la deliberazione sopra citata n. 765/2013 (la cessione della quota B è stata effettuata a partire dai comuni in ordine crescente di popolazione; la quota B è stata assegnata solo a condizione che l'ente avesse dichiarato di aver destinato la quota A, pari al 60%, con priorità assoluta per pagamenti da effettuarsi nell'anno 2013 relativi ad opere per le quali fosse già stato stipulato il relativo contratto entro il 31 dicembre 2012, nonché per pagamenti relativi ad opere la cui aggiudicazione provvisoria fosse avvenuta entro il 31 dicembre 2012 e che la quota stessa non fosse risultata sufficiente). L'assegnazione della quota B per i comuni beneficiari ha comportato, per ciascuno di essi, la rideterminazione dell'obiettivo programmatico annuale.

Con la **deliberazione di Giunta regionale n. 1405 del 9 agosto 2013**:

A) Si prende atto che in attuazione dell'articolo 1, comma 1, del decreto legge n. 35/2013, a seguito dell'attribuzione con decreto del Ragioniere generale dello Stato n. 60196 del 12 luglio 2013 della quota residua del 10% dei pagamenti resi disponibili dallo Stato, il dato complessivo dei pagamenti di parte capitale da escludere dai vincoli del patto di stabilità interno per l'anno 2013 ammonta a 51,522 milioni per i Comuni e 5,498 milioni per le Province della regione.

B) Si prende atto che in base all'articolo 14 comma 4 ter della legge n. 27/2012

(come successivamente modificata ed integrata) la Regione provvederà al recupero degli spazi finanziari orizzontali di spesa resi disponibili dagli enti locali soggetti al patto di stabilità che conseguiranno un differenziale positivo rispetto all'obiettivo definito in base all'accordo Stato-Regione, nonché degli spazi finanziari verticali regionali non utilizzati dai singoli enti.

C) Si dà atto che si provvederà con successiva deliberazione della Giunta regionale, da adottarsi ai sensi del punto 9) della deliberazione della Giunta regionale n. 765/2013, a rideterminare l'entità dell'obiettivo già assegnato agli enti locali, assicurando, ai sensi dell'articolo 14, comma 6 bis, della legge n. 27/2012 (come successivamente modificata ed integrata), in via prioritaria una cessione degli spazi finanziari orizzontali a favore dei Comuni con popolazione sino a 5000 abitanti che sostengono spese inderogabili connesse alla gestione di servizi socio-assistenziali.

D) Si prevede un'azione di coordinamento tra le varie Direzioni centrali regionali, al fine di dare corretta attuazione alle procedure di monitoraggio degli enti locali e alla gestione degli spazi verticali e orizzontali per l'esercizio 2013, per realizzare un'efficace gestione dei flussi di pagamento di parte capitale nei confronti degli enti locali della Regione e renderli compatibili con le esigenze di spesa degli enti locali stessi.

A tal fine, in particolare, si dispone di:

- attuare un monitoraggio, coordinato dalla Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione, dei pagamenti di parte capitale già effettuati dalle Direzioni centrali regionali di settore nei confronti degli enti locali entro il 31 agosto 2013, e quelli ancora da effettuare entro il 31 dicembre 2013;

- richiedere agli enti locali, l'elenco dei contributi di parte capitale già incassati entro il 31 agosto 2013 e quelli ancora da incassare entro il 31 dicembre 2013 dalle Direzioni centrali regionali di settore, con l'indicazione dell'importo, della Direzione centrale erogante e dell'oggetto della contribuzione.

E) Si ritiene possibile, per una corretta gestione degli spazi finanziari verticali regionali concessi con la quota B, l'utilizzo dei nuovi contributi erogati nel 2013 e strettamente vincolati a lavori o forniture, ancorché non aggiudicati provvisoriamente entro il 31 dicembre 2012, ma già ammessi a finanziamento, o contributi strettamente vincolati ad altre spese in conto capitale, a condizione che vi sia correlazione tra incasso e pagamento, entrambi avvenuti entro il 2013, in modo che l'operazione risulti "neutra" nella gestione del saldo di competenza mista, senza dar corso a restituzione degli spazi finanziari concessi (quota B).

La **deliberazione di Giunta regionale n. 1878 del 14 ottobre 2013** ha provveduto, anche sulla base dei criteri generali contenuti nella generalità della Giunta regionale n. 1836 del 4 ottobre 2013, all'assestamento degli spazi finanziari verticali regionali, nonché alla ricognizione degli spazi orizzontali ceduti dagli enti locali, con contestuale rideterminazione dell'obiettivo specifico in termini di saldo di competenza mista assegnato, per l'anno 2013, ad ogni singolo ente locale della regione soggetto al patto di stabilità. In particolare:

-sono assegnati, tenuto conto del disposto dell'art. 14 comma 6 bis della legge regionale n. 27/2012, aggiunto dall'art. 10 comma 45 della legge regionale n. 6/2013²⁰⁵, gli spazi finanziari che il sistema degli enti locali ha reso disponibili in esito al monitoraggio di settembre 2013 sulle richieste di acquisizione o alle comunicazioni di cessione di spazi finanziari, ai soli comuni (sono pertanto escluse le province, in quanto non hanno ceduto spazi finanziari propri) con le seguenti modalità: riparto degli spazi finanziari verticali in proporzione alle richieste effettuate; riparto degli spazi finanziari orizzontali, prioritariamente a favore dei comuni che sostengono spese per la gestione di servizi socio-assistenziali e, per gli spazi residui, in proporzione alle richieste effettuate.

-sono ripartiti gli spazi finanziari che la Regione ha messo a disposizione del sistema delle Autonomie locali, ai sensi dell'art. 14 comma 4 bis della legge regionale n. 27/2012, come introdotto dall'art. 11 comma 5 lettera b) della legge regionale n. 5 dell'8 aprile 2013²⁰⁶, come risposta alle esigenze di rilancio degli investimenti sul territorio regionale, in una fase di evidente difficoltà economica, per un ammontare pari a 25 milioni di euro, ai sensi delle generalità della Giunta regionale n. 1836 del 4 ottobre 2013, con i seguenti criteri: 4 milioni alle province, il cui riparto è operato in proporzione agli spazi richiesti a seguito del monitoraggio effettuato nel settembre 2013; 21 milioni ai comuni, il cui riparto è effettuato dopo aver ripartito gli spazi finanziari di cui al punto sopra indicato ed in proporzione alle esigenze residue.

Con la stessa deliberazione poco sopra citata, per un più efficace utilizzo degli spazi finanziari da parte degli enti locali: si prevede un sistema di controlli al fine di riscontrare il corretto utilizzo degli spazi finanziari ceduti dalla Regione (certificazione da parte degli enti locali e verifiche a campione mediante sorteggio di un campione rappresentativo non superiore al 10% del totale degli enti soggetti al patto di stabilità per

²⁰⁵ Come già esposto in precedenza nella presente relazione, il citato articolo dispone che l'entità dell'obiettivo specifico assegnato è rideterminata con deliberazione della Giunta regionale, assicurando in via prioritaria una cessione degli spazi finanziari orizzontali a favore dei Comuni con popolazione sino a 5000 abitanti che sostengono spese inderogabili connesse alla gestione di servizi socio-assistenziali.

²⁰⁶ Come già esposto in precedenza nella presente relazione, il citato articolo prevede la possibile cessione di ulteriori spazi finanziari della Regione in favore degli enti locali del proprio territorio per un importo massimo pari a 25 milioni.

l'anno 2013); si introduce un sistema premiale a favore dei comuni che hanno ceduto spazi finanziari orizzontali consistente nel miglioramento, nell'anno successivo, dell'obiettivo assegnato in termini di saldo finanziario di competenza mista di un importo pari agli spazi ceduti; si prevede l'applicazione di una penalità consistente nel peggioramento nell'anno successivo dell'obiettivo assegnato in termini di competenza mista, nei confronti degli enti locali che non hanno utilizzato totalmente gli spazi finanziari per un importo eccedente il 10% degli spazi concessi; si prevede di applicare eventuali premialità o penalità in sede di determinazione degli obiettivi specifici in termini di saldo finanziario di competenza mista assegnati ad ogni singolo ente locale per l'anno 2014, che sarà assunta con deliberazione di Giunta regionale, prendendo a riferimento i dati forniti con il monitoraggio al 31 dicembre 2013.

Con **deliberazione di Giunta regionale n. 2083 del 16 novembre 2013**, in attuazione di quanto disposto dalla delibera di Giunta regionale n. 1878 del 14 ottobre 2013 sopra indicata, si è provveduto ad un'ulteriore ricognizione, per verificare l'utilizzo degli spazi finanziari da parte dei comuni e delle province, anche al fine di provvedere alla comunicazione al ministero dell'Economie e delle Finanze, dell'obiettivo specifico definitivo in termini di saldo finanziario di competenza mista assegnato, per l'anno 2013, ad ogni singolo ente locale della regione. A seguito di tale ricognizione, è stato previsto di assegnare gli spazi finanziari che i comuni della regione soggetti al patto di stabilità hanno reso disponibili per un ammontare di € 6.767.521,00, a favore dei soli comuni (non si procede dunque ad alcun ulteriore riparto a favore delle province in quanto non hanno ceduto spazi finanziari propri) sulla base dei criteri definiti con la deliberazione di Giunta regionale n. 1878 del 14 ottobre 2013, assegnandoli ai soli comuni non già beneficiari della quota B) e con riparto in proporzione agli spazi richiesti; si è provveduto altresì alla conseguente rimodulazione degli obiettivi programmatici dei singoli enti locali.

A seguito della sopra indicata deliberazione di Giunta regionale n. 2083/2013, con **decreto n. 2804 del 18 novembre 2013 del Direttore centrale funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme** si è proceduto all'assegnazione dell'obiettivo specifico in termini di saldo finanziario di competenza mista ad ogni singolo ente locale per l'anno 2013.

18.7.3 Risultanze finali per l'obiettivo 2013 del saldo finanziario di competenza mista per gli enti locali

A fronte dell'obiettivo programmatico per il 2013 del saldo finanziario in termini di competenza mista per gli enti locali della regione Friuli Venezia Giulia soggetti al patto di stabilità interno, quantificato definitivamente in complessivi € 108.268.272 (di cui Comuni € 94.047.652; Province € 14.220.620), la Regione è intervenuta a favore degli enti locali con la cessione di spazi finanziari (cd. "patto regionale verticale") pari

complessivamente a € 115.000.000, (come comunicato dal Presidente della Regione al Ministero dell'Economia e Finanze in data 30 ottobre 2013 e 13 dicembre 2013), ridefinendo conseguentemente l'obiettivo assegnato agli enti locali della regione ai sensi del disposto di cui all'art. 2 del decreto legge n. 120/2013; la Regione ha attivato anche meccanismi di "patto regionale orizzontale" tra gli enti locali.

Considerando, come da comunicazione istruttoria della Regione, che a fronte degli spazi verticali di € 115.000.000 assegnati agli enti locali, sono stati utilizzati spazi per € 113.881.859 (€ 1.118.141 non sono stati dunque utilizzati e sono riferiti a quegli enti che avevano previsto pagamenti di parte capitale per un importo inferiore rispetto agli spazi ceduti ed ai quali è stato rideterminato l'obiettivo non tenendo conto di quella quota di spazi), ne deriva che l'obiettivo programmatico rideterminato ed assegnato agli enti locali, a seguito della cessione effettiva di spazi finanziari verticali regionali, è pari complessivamente a € -5.613.587, di cui € -834.207 per i Comuni ed € -4.779.380 per le Province.

La Regione Friuli Venezia Giulia, Direzione centrale funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme ha trasmesso i dati riferiti al monitoraggio periodico del saldo finanziario in termini di competenza mista a tutto il 31 dicembre 2013, così come risulta dalla certificazione presentata dagli enti entro il 31 marzo 2014 alla Regione ai sensi dell'art. 14, comma 11, della legge regionale 27 dicembre 2013, n. 23²⁰⁷.

La documentazione trasmessa attesta che tutti gli enti locali hanno raggiunto l'obiettivo assegnato per il 2013 relativo al saldo finanziario in termini di competenza mista.

A livello complessivo, gli enti locali della regione soggetti al patto di stabilità hanno registrato un saldo pari a € 14.483.684, di cui € 17.954.057 per i Comuni ed € -3.470.373 per le Province. Complessivamente si è registrata una differenza positiva tra il saldo finanziario in termini di competenza mista conseguito e l'obiettivo programmatico pari a € 20.097.271 (€ 18.788.264 per i Comuni e € 1.309.007 per le Province), e dunque l'obiettivo per il 2013, con riferimento al sistema degli enti locali, è stato raggiunto. D'altra parte, tale differenza complessiva tra risultato conseguito e obiettivo assegnato, peraltro di gran lunga inferiore rispetto all'analogia differenza registrata nel 2012, è espressione anche del mancato utilizzo di spazi finanziari da parte del sistema

²⁰⁷ In base alla previsione dell'art. 14, comma 11, della legge regionale 27 dicembre 2013, n. 23, ciascuno degli enti soggetti al patto di stabilità interno, ai fini della verifica del rispetto degli obiettivi del patto di stabilità interno e della successiva comunicazione dei dati raccolti al Ministero dell'Economia e Finanze, è tenuto a trasmettere entro il termine perentorio del 31 marzo dell'anno successivo a quello di riferimento, alla Direzione centrale funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme, una certificazione del saldo finanziario in termini di competenza mista conseguito, sottoscritta dal rappresentante legale dell'ente, dal responsabile del servizio finanziario e dall'organo di revisione economico-finanziaria.

regionale.

Per quanto riguarda il conseguimento dell'obiettivo del patto di stabilità per il 2012 aggregato per gli enti locali (Province e Comuni con popolazione superiore a 5000 abitanti) della regione Friuli Venezia Giulia rappresentato dal saldo finanziario espresso in termini di competenza mista, si ricorda che, come risulta nella relazione sul rendiconto generale della Regione Friuli Venezia Giulia per l'esercizio finanziario 2012 di cui alla deliberazione n. 78 del 12 luglio 2013 della Sezione, al punto 14.8.2, la verifica del rispetto dell'obiettivo era stata effettuata in base ai dati a quel momento disponibili, ovvero di preconsuntivo degli enti locali. A seguito di richiesta istruttoria, la Regione Friuli Venezia Giulia, Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione ha fornito le risultanze definitive circa il conseguimento degli obiettivi del patto di stabilità assegnati agli enti locali per l'anno 2012: si rileva un ampio conseguimento dell'obiettivo assegnato, considerato che il saldo finanziario in termini di competenza mista, a fronte di un obiettivo pari a € 95.813.626 (di cui € 84.346.797 per i Comuni e € 11.466.829 per le Province), rideterminato in € -120.140.088 (di cui € -79.491.787 per i Comuni ed € -40.648.300 per le Province) a seguito della compensazione verticale con la Regione (che è intervenuta a favore degli enti locali per € 215.953.714, di cui € 163.838.585 per i Comuni ed € 52.115.130 per le Province), ha registrato per i Comuni e le Province un saldo pari rispettivamente a € -22.823.987 e € -2.882.418, per un importo complessivo di € -25.706.405.

Conseguentemente nel 2012 si è registrata una differenza positiva assai rilevante tra il saldo finanziario in termini di competenza mista e l'obiettivo programmatico regionale pari a € 94.433.683 (€ 56.667.800 per i Comuni e € 37.765.882 per le Province), e dunque l'obiettivo complessivamente assegnato al sistema degli enti locali per il 2012 è stato raggiunto.

Va peraltro osservato che il raggiungimento dell'obiettivo in termini assai ampi è anche espressione del mancato utilizzo di tutti gli spazi finanziari a disposizione a seguito delle corrispondenti cessioni. A questo proposito si segnala che la Regione, al fine di contenere il mancato utilizzo di spazi finanziari da parte degli enti locali ha previsto, con deliberazione della Giunta regionale n. 1878/2013, l'assegnazione di penalità in caso di mancato utilizzo degli spazi verticali e di premialità nel caso di cessione di spazi orizzontali per conseguimento da parte dell'ente locale di un obiettivo superiore a quello previsto dall'accordo Stato-Regione.

18.7.4 Le iniziative regionali per il miglioramento della tempistica per la realizzazione delle opere pubbliche da parte degli enti locali.

La Regione ha assunto importanti iniziative volte ad accelerare i tempi per la realizzazione delle opere pubbliche da parte degli enti locali che, nel contempo, sono idonee a produrre benefici effetti anche ai fini del rispetto del patto di stabilità.

Infatti, con la legge regionale n. 6 del 26 luglio 2013, sono state tra l'altro emanate disposizioni (art. 10, commi da 20 a 28) in materia di assegnazioni regionali nonché di tempistica di realizzazione di opere pubbliche a favore degli enti locali soggetti al patto di stabilità interno. Le disposizioni sono finalizzate a consentire alle province e ai comuni con popolazione superiore ai 1000 abitanti (soggetti dunque al patto di stabilità) il rispetto degli obiettivi di contenimento dello stock di debito e il miglioramento del saldo finanziario in termini di competenza mista, nonché a dare attuazione agli investimenti programmati. In particolare si richiamano le disposizioni di seguito indicate.

a) I finanziamenti concessi dalla Regione a sollievo degli oneri, in linea capitale e interessi, per i quali non siano ancora state attivate le procedure di accensione dei relativi prestiti da parte degli enti locali beneficiari, possono essere destinati quali trasferimenti in conto capitale in quote annue costanti; a tal fine le Direzioni regionali competenti in materia sono autorizzate, a seguito della domanda dell'ente di riconversione del finanziamento contenente la data presunta di ultimazione e collaudo dell'opera, le fonti che garantiscono la copertura finanziaria dell'opera stessa in via di anticipazione rispetto all'erogazione delle quote di contributo regionale e la dichiarazione che non intende contrarre un mutuo, a confermare i contributi concessi, conformemente alle modalità stabilite con deliberazione di Giunta regionale, con le necessarie rideterminazioni che non devono comportare dilatazione della contribuzione regionale né sotto il profilo dell'importo né della durata complessiva del finanziamento. Tale operazione consentirà dunque agli enti di poter continuare a beneficiare del contributo a condizione che non contraggano mutui (commi 21-24).

Con deliberazione di Giunta regionale n. 2047 dell' 8 novembre 2013, si dispone che le Direzioni centrali competenti in materia confermano i contributi concessi, nel rispetto dei vincoli sostanziali, di durata e imputazione temporale derivanti dalle leggi regionali di autorizzazione dei contributi medesimi, con le necessarie rideterminazioni al fine di commisurare il finanziamento alla spesa risultante dal quadro economico dell'opera nella misura annua pari ad un ventesimo, un quindicesimo o un decimo di detta spesa, rispettivamente per contributi ventennali, quindicennali o decennali; con il provvedimento di conferma dei contributi sono disimpegnate le somme eccedenti l'importo rideterminato. Si dispone altresì che la liquidazione ed erogazione delle annualità scadute, che si configurano come trasferimenti in conto capitale a quote annue

costanti, è disposta, contestualmente al provvedimento di concessione, mediante l'apertura di un ruolo di spesa fissa per il pagamento di tutte le annualità concesse con scadenza fissa annuale a decorrere dall'anno di emissione del provvedimento di concessione del contributo; al fine di consentire all'ente beneficiario il rispetto degli obiettivi di contenimento dello stock di debito e del saldo di competenza mista nonché di dare attuazione agli investimenti programmati, su espressa richiesta motivata dell'ente, può essere rinviata ad un momento successivo rispetto alla data di emissione del provvedimento di concessione l'erogazione anche di più annualità che nel frattempo fossero maturate a decorrere dall'anno di emissione del provvedimento di concessione stesso.

b) Gli enti locali che intendono rinegoziare mutui assistiti da contributi regionali in essere con la Cassa Depositi e Prestiti Spa o con altri istituti di credito possono presentare all'ufficio regionale che ha concesso il beneficio apposita istanza, definendo le condizioni della rinegoziazione. Le Direzioni regionali sono autorizzate a confermare i contributi concessi, nel rispetto dei vincoli sostanziali e di durata e imputazione temporale derivante dalle leggi regionali di autorizzazione dei contributi stessi; la quota parte dei contributi ancora da erogarsi, a seguito della conferma dei medesimi, non può essere superiore agli oneri in linea capitale e interessi dei mutui rideterminati (commi 25-26).

Con deliberazione di Giunta regionale n. 2047 del 8 novembre 2013 si dispone quanto segue: le Direzioni centrali competenti per materia sono autorizzate a confermare i contributi che assistono mutui rinegoziati (da intendersi nelle forme tecniche: allungamento del piano di ammortamento con riduzione della rata del mutuo; parziale rimborso del capitale residuo con riduzione della rata del mutuo; allungamento del piano di ammortamento con parziale rimborso del capitale residuo con riduzione della rata del mutuo; rinegoziazione del mutuo in un prestito cd. "flessibile"), fino alla misura già concessa, in ogni caso non superiore agli oneri in linea capitale e interessi dei mutui rinegoziati; il provvedimento di conferma è adottato a fronte dell'impegno dell'ente locale ad accantonare la differenza in un apposito fondo da destinare al pagamento delle rate di ammortamento successive alla scadenza originaria; l'ente locale che intende rinegoziare i mutui deve in ogni caso garantire la realizzazione dell'opera o intervento oggetto di contribuzione regionale, nonché la copertura finanziaria, con fondi propri, delle eventuali rate di ammortamento del mutuo rinegoziato successive alla conclusione della durata dell'intervento contributivo regionale, per l'eventuale quota non coperta da contributo regionale per il tramite del fondo di accantonamento sopra specificato; con il provvedimento di conferma dei contributi sono disimpegnate le somme eccedenti l'importo rideterminato; nel caso di rinegoziazione del mutuo in un prestito cd.

“flessibile”, l'erogazione del contributo sarà disposta sulla base dell'effettivo pagamento da parte dell'ente locale; per i mutui rinegoziati che prevedono l'allungamento del piano di ammortamento anche oltre alla durata dell'intervento contributivo, si deroga a quanto previsto dalla deliberazione di Giunta regionale n. 740 del 4 maggio 2012²⁰⁸, fermo restando che le Direzioni regionali competenti in materia sono autorizzate a confermare i contributi nel limite temporale già previsto dalla legge di autorizzazione dei contributi stessi.

c) Gli enti soggetti al patto di stabilità possono essere autorizzati a convertire il beneficio di contribuzioni regionali finalizzandole all'abbattimento del proprio debito residuo, previa richiesta motivata all'ufficio regionale che ha concesso il beneficio, della volontà di destinarlo alla finalità predetta, con l'indicazione del mutuo da abbattere e del relativo valore in termini finanziari. E' demandata alla Giunta regionale la definizione dei criteri e delle modalità per l'autorizzazione o per il diniego della sopra citata conversione, tra cui la fissazione del termine entro il quale l'ente locale deve rendicontare, con documentazione probatoria, l'estinzione del mutuo per l'importo corrispondente all'importo di contributo convertito, nonché l'indicazione delle modalità di rideterminazione degli eventuali contributi regionali concessi per la realizzazione dell'opera a fronte del mutuo rinegoziato o estinto (commi 27-28).

Si aggiunge che l'articolo 4, comma 38 della legge regionale 8 aprile 2013 n. 5 aveva già previsto la proroga automatica per tutto il periodo di vigenza delle disposizioni dettate dall'articolo 14 della legge regionale n. 27/2012, in materia di concorso del sistema delle autonomie locali della regione al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica derivanti dagli obblighi comunitari e dai principi di coordinamento della finanza pubblica, dei termini di ultimazione lavori, nonché quelli di rendicontazione dei contributi assegnati dall'Amministrazione regionale a favore degli enti locali per la realizzazione di opere pubbliche. La legge n. 6/2013 è intervenuta, all'art. 10 comma 20, per definire le modalità applicative della proroga, aggiungendo alla normativa sopra citata, il comma 38 bis (“La proroga di cui al comma 38 opera fino a tre anni dalla data di entrata in vigore della presente legge. Gli enti locali che usufruiscono della proroga comunicano tempestivamente alla struttura regionale concedente il finanziamento la presumibile

²⁰⁸ La deliberazione di Giunta regionale n. 740 del 4 maggio 2012, che stabilisce le condizioni relative ai mutui da stipulare da parte dei soggetti beneficiari di contributi pluriennali regionali finalizzati alla riduzione o alla copertura degli oneri in linea capitale e interessi, ha previsto, in riferimento alla durata, quanto di seguito: “I mutui sono stipulati per periodi di ammortamento corrispondenti alla durata dei relativi interventi contributivi della Regione, oppure, ove non diversamente stabilito dalle norme autorizzative, per periodi inferiori alla durata medesima. In quest'ultimo caso la durata degli interventi contributivi è corrispondentemente ridotta. Non saranno concessi contributi pluriennali finalizzati alla riduzione o alla copertura degli oneri in linea capitale e interessi in caso di stipula di mutui di durata superiore al periodo degli interventi contributivi.”.

durata e le motivazioni della proroga medesima derivanti dai vincoli del patto di stabilità. La struttura regionale prende atto di tale proroga”).

18.7.5 Obiettivo della riduzione del debito

Il già ricordato comma 1 dell'art. 14 della legge regionale n. 27 del 31 dicembre 2012 dispone che, ai fini del concorso del sistema delle autonomie locali della regione al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica derivanti dagli obblighi comunitari e dai principi di coordinamento della finanza pubblica, a decorrere dal 2013 le province e i comuni con popolazione superiore a 1000 abitanti sono tenuti, tra l'altro, a ridurre il proprio debito residuo, secondo le modalità e le percentuali previste dall'art. 12, commi 12 e 13 della legge regionale 30 dicembre 2008, n. 17 e successive modifiche e integrazioni.

In particolare, per gli anni 2013 e 2014 l'obiettivo della riduzione del debito è disciplinato dall'art. 12, commi 12, 13, 16, 17 della legge regionale n. 17 del 30 dicembre 2008, come successivamente modificati e integrati, nonché da disposizioni della deliberazione di Giunta regionale n. 765 del 18 aprile 2013.

L'obiettivo della riduzione del debito per il 2013 e per il 2014 si consegue attraverso la riduzione, differenziata sulla base della tipologia di ente e della classe demografica, del proprio debito residuo rispetto a quello dell'anno precedente, nei parametri di seguito indicati:

- per le province e i comuni con popolazione superiore a 10000 abitanti, lo stock di debito deve essere ridotto dell'1 per cento rispetto allo stock di debito al 31 dicembre dell'anno precedente;
- per i comuni con popolazione compresa tra 5001 e 10000 abitanti, lo stock di debito deve essere ridotto dello 0,5 per cento rispetto allo stock di debito al 31 dicembre dell'anno precedente;
- per i comuni con popolazione compresa tra 1001 e 5000 abitanti lo stock di debito deve essere ridotto dello 0,1 per cento rispetto allo stock di debito al 31 dicembre dell'anno precedente.

Gli enti per i quali l'ammontare dello stock di debito residuo al 31 dicembre di ciascun anno sia inferiore al 40 per cento del totale degli accertamenti dei primi tre titoli dell'entrata del medesimo esercizio sono esonerati nell'anno successivo dall'obbligo di ridurre lo stock di debito.

Ai fini della determinazione del debito sono operate le esclusioni di seguito indicate:

- a) l'indebitamento contratto a fronte di contributo pluriennale statale, regionale,

- dell'Unione europea e di altri enti del settore pubblico allargato, per la quota coperta dal contributo stesso. Per ottenere la percentuale di detraibilità si fa riferimento all'incidenza del contributo sull'intero costo dell'indebitamento, costituito da quota capitale più interessi, come risultante dal piano di ammortamento;
- b) i mutui contratti nell'ambito del programma per la realizzazione di opere pubbliche in base alle disposizioni di cui ai commi 37 e seguenti dell'art. 3 della legge regionale 26 febbraio 2001, n. 4 e successive modificazioni e integrazioni²⁰⁹;
 - c) l'indebitamento contratto per interventi di tutela della pubblica incolumità a fronte di verbali di somma urgenza e per interventi di edilizia scolastica, entrambi nella misura del 50%. Nel caso in cui tali tipologie di mutui beneficino anche di contributo ai sensi della lettera a), l'importo da portare in detrazione ai fini del patto sarà quello proporzionato al contributo unitamente al 50% della parte che rimane in carico all'Ente;
 - d) l'indebitamento contratto per investimenti il cui piano economico finanziario si presenta in equilibrio, senza alcuna contribuzione pubblica sulla gestione;
 - e) l'indebitamento contratto per investimenti destinati alla salvaguardia dei siti Unesco;
 - f) l'indebitamento contratto per investimenti destinati alla realizzazione dei progetti relativi ai Piani integrati di sviluppo urbano sostenibile.

E' stato inoltre disposto che l'indebitamento contratto per interventi sulla viabilità di rilevanza strategica regionale è imputato, ai fini del perseguimento dell'obiettivo di riduzione dello stock di debito, su più annualità, per un massimo di tre, se lo prevedono accordi di programma tra Regione ed enti locali.

Con riferimento alle modalità tecnico-operative ai fini del computo e della verifica del rispetto dell'obiettivo della riduzione del debito, è stato stabilito che: i Comuni assoggettati al patto per la prima volta nel 2013 devono considerare quale debito iniziale il valore dello stock di debito effettivo al 31.12.2012, mentre i Comuni già assoggettati al patto nel 2012 (anche quelli con popolazione inferiore a 5000 abitanti che avevano deliberato l'adesione al patto) devono indicare quale debito iniziale per il 2013 il valore del debito finale al 31.12.2012, così come risultante dai conteggi effettuati ai fini del patto di stabilità interno; non rilevano tra i debiti pluriennali quelli nei confronti dello Stato o di altri enti locali e relativi a opere marittime; le quote capitali da rimborsare, da portare in detrazione dal debito iniziale, si riferiscono a quelle contabilizzate al Titolo III della spesa, esclusi gli interventi 1 e 2 (rispettivamente relativi ad anticipazioni cassa e a finanziamenti a breve termine); alla quota capitale da rimborsare si aggiungono anche le

²⁰⁹ Si tratta in particolare della promozione della Regione della realizzazione di programmi di opere pubbliche da parte di Comuni e Province, al fine di sostenere l'azione delle autonomie locali nella politica di sviluppo del territorio, tramite il finanziamento da parte della Cassa Depositi e Prestiti.

riduzioni di mutui e prestiti da altre cause (tipicamente, riduzione di mutui contratti negli anni precedenti e non qualificabili come rimborso di quote capitali).

Si segnala che le disposizioni della riduzione del debito di cui alla legge regionale 29 dicembre 2011 n. 18, art. 18, commi 3, 7 e 8, rispettivamente modificativi dei commi 6, 12 e 13 dell'art. 12 della legge regionale 30 dicembre 2008, n. 17, sono state oggetto di ricorso da parte del Governo alla Corte costituzionale per contrasto con principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica (art. 117, comma terzo e art. 119, comma secondo, della Costituzione). In particolare è stato denunciato il "riferimento allo stock di debito in assoluto non rapportato alla popolazione (anziché al debito medio pro capite)" e la "possibilità che l'effetto di riduzione sia verosimilmente inferiore a quello auspicato dalla normativa nazionale".

La Corte Costituzionale, con sentenza n. 3 del 18 gennaio 2013, ha ritenuto infondata la questione per motivi di carattere intertemporale, affermando nel contempo che, a regime, la riduzione del debito complessivo non può che essere perseguita dal legislatore nazionale attraverso norme capaci d'imporsi all'intero sistema delle autonomie, senza eccezioni, e in base a parametri comuni, ugualmente non soggetti a deroghe, allo scopo di garantire la confrontabilità dei risultati in termini di risanamento della finanza pubblica. Ha inoltre precisato che:

- l'art. 8 della legge 12 novembre 2011, n. 183²¹⁰ (che prevede al comma 3 che un decreto di natura non regolamentare del Ministero dell'Economia e delle Finanze stabilisca, tra l'altro, distintamente per regioni, province e comuni, la differenza percentuale, rispetto al debito medio pro capite, oltre la quale i singoli enti territoriali hanno l'obbligo di procedere alla riduzione del debito) deve essere qualificato principio di coordinamento della finanza pubblica, vincolante, anche per le regioni ad autonomia speciale e pertanto per la Regione Friuli Venezia Giulia.
- la riduzione del debito prevista dal legislatore statale - i cui criteri sono, peraltro, ancora da precisarsi, attraverso l'emanazione del relativo decreto non regolamentare - non si applica che a partire dal 2013, laddove il legislatore regionale ha già

²¹⁰ L'art. 8 della l. n. 183/2011 ha introdotto, al fine del contenimento dell'indebitamento, una disposizione, qualificata principio fondamentale di coordinamento della finanza pubblica ai sensi degli artt. 117, terzo comma e 119, secondo comma, della Costituzione, volta alla riduzione dell'entità del debito pubblico. La riduzione dell'entità del debito pubblico degli enti territoriali a decorrere dall'anno 2013 sarà attuata con decreto del Ministro dell'Economia e Finanze, sentita la Conferenza unificata, che disciplinerà in particolare: la differenza percentuale, rispetto al debito medio pro capite, oltre la quale i singoli enti territoriali hanno l'obbligo di procedere alla riduzione del debito; la percentuale annua di riduzione del debito; le modalità con le quali può essere raggiunto l'obiettivo di riduzione del debito. La norma considera comunque equivalente alla riduzione del debito il trasferimento di immobili di cui al comma 1 dell'art. 6 della l. n. 183/2011, cioè degli immobili ceduti alle società di gestione create dal Ministero dell'Economia e delle Finanze. L'art. 8 citato dispone inoltre che la mancata attuazione dell'obbligo di ridurre lo stock di debito è sanzionata con alcune delle sanzioni previste in caso di mancato rispetto del patto di stabilità interno e cioè la limitazione alle spese correnti e delle assunzioni di personale.

introdotto norme di contenimento e riduzione del debito a partire dal 2012, anche a fronte della responsabilità che la Regione ha assunto nei confronti dello Stato quanto alla tenuta finanziaria di tutti gli enti locali rientranti nella propria sfera territoriale, con la creazione di un sistema regionale integrato, ex art. 1, comma 155, della legge n. 220 del 2010;

- non sussistendo un diverso obbligo imposto dal legislatore statale nei confronti dell'intero sistema delle autonomie in riferimento all'anno 2012 e in attesa del previsto decreto ministeriale, risulterebbe ingiustificato e irragionevole impedire alla Regione Friuli Venezia Giulia di introdurre misure per la riduzione del debito delle autonomie locali insistenti sul suo territorio, misure che anzi anticipano gli effetti della legislazione statale nel perseguire il medesimo obiettivo. Resta comunque inteso che, una volta che il criterio statale diventi operativo, il legislatore regionale dovrà adeguarvisi, al fine di garantire la riduzione del debito in base al debito pro-capite, come indicato dall'art. 8 della legge n. 183 del 2011, consentendo in tal modo il monitoraggio e la confrontabilità dei dati.

Conseguentemente, a seguito della sentenza della Corte costituzionale n. 3 del 4 gennaio 2013 (e come peraltro disposto dall'art. 11, comma 7 della legge regionale n. 5 di data 8 aprile 2013), le disposizioni regionali che disciplinano l'obiettivo per gli enti locali della riduzione del debito residuo per gli enti locali della regione Friuli Venezia Giulia continuano a trovare applicazione fino all'emanazione del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, sentita la Conferenza unificata, che definirà, ai sensi dell'art. 8, comma 3, della legge 12 novembre 2011, le modalità di riduzione dello stock di debito valide per tutti gli enti locali del territorio nazionale.

Per il 2013, la Sezione non dispone ancora di dati utili alla verifica dell'avvenuto raggiungimento dell'obiettivo.

Nel 2012, in base ai dati comunicati dalla Regione, tutte le Province e tutti i Comuni con popolazione superiore a 10.000 abitanti hanno rispettato l'obiettivo della riduzione dello stock di debito del 2% rispetto allo stock di debito al 31 dicembre dell'anno precedente, mentre per i Comuni con popolazione compresa tra 5.001 e 10.000 abitanti un solo Comune non ha rispettato l'obiettivo della riduzione dello stock di debito dell'1% rispetto allo stock di debito al 31 dicembre dell'anno precedente.

18.7.6 Sistema sanzionatorio per il mancato rispetto degli obiettivi del patto di stabilità interno

Il sistema sanzionatorio per il mancato rispetto degli obiettivi del patto di stabilità interno per ciascuno degli anni dal 2013 al 2015 per gli enti locali della regione Friuli Venezia Giulia è stato definito dall'art. 14 comma 11 e comma 12 della legge regionale 31 dicembre 2012, n. 27, come modificati dall'art. 14 comma 22 lettera b della L.R. n.

23/2013, oltre che dall'art. 14 comma 7 della legge regionale 31 dicembre 2012, n. 27 come modificato dall'art. 11 comma 5 lettere e ed f della legge regionale 8 aprile 2013, n. 5.

Ai sensi dell'art. 14 comma 11 e comma 12 della legge regionale 31 dicembre 2012, n. 27, il mancato conseguimento degli obiettivi di cui al comma 1 dello stesso articolo 14 (relativi al saldo finanziario in termini di competenza mista, alla riduzione del debito residuo e alla riduzione della spesa di personale), anche uno solo dei tre (come precisato nella circolare applicativa di data 24 aprile 2013 della Regione Friuli Venezia Giulia, Direzione centrale Funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme) con riferimento al 2013 comporta le sanzioni di seguito indicate.

a) Gli enti, nell'esercizio successivo, non possono procedere ad assunzioni di personale ad eccezione dei casi di passaggio di funzioni e competenze agli enti locali il cui onere sia coperto da trasferimenti compensativi della mancata assegnazione di unità di personale. Il divieto opera per assunzioni di personale a tempo determinato e indeterminato e restano escluse eventuali procedure di mobilità reciproca e le assunzioni obbligatorie di categorie protette. (Art. 14 comma 11 lett. a della legge regionale 31 dicembre 2012, n. 27).

b) Gli enti, nell'esercizio successivo, non possono ricorrere all'indebitamento per gli investimenti, ad eccezione di quegli investimenti i cui oneri di rimborso siano assistiti da contributi comunitari, statali, regionali o provinciali, nonché di quelli connessi alla normativa in materia di sicurezza di edifici pubblici, fermo restando il rispetto dell'obiettivo di riduzione dello stock di debito. (Art. 14 comma 11 lett. b della legge regionale 31 dicembre 2012, n. 27).

c) Gli enti, nell'esercizio successivo, non possono sostenere le spese per studi e incarichi di consulenza, incluse quelle relative a studi e incarichi conferiti a pubblici dipendenti, nonché per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità, rappresentanza e acquisto e noleggio di autovetture in misura superiore al 50 per cento della media delle spese sostenute allo stesso titolo nel triennio precedente. Inoltre è vietata la stipulazione di contratti di sponsorizzazione. (Art. 14 comma 11 lett. c della legge regionale 31 dicembre 2012, n. 27).

d) Alle sopra citate sanzioni si aggiunge, sempre con riferimento al 2013, quella prevista dall'art. 12 comma 19 della legge regionale 29 dicembre 2010, n. 22, per effetto dell'art. 14 comma 12 della legge regionale 31 dicembre 2012, n. 27 che ha prorogato anche per gli anni 2014 e 2015 la validità della disposizione di cui al comma 19 dell'art. 12 della legge regionale 29 dicembre 2010, n. 22 per gli enti locali della regione sottoposti al patto di stabilità. In particolare, gli enti locali soggetti al patto di stabilità interno che non abbiano rispettato gli obiettivi del patto medesimo nell'anno precedente devono ridurre del 2% le spese relative a manutenzione straordinaria e locazione passiva degli immobili

rispetto alla media delle medesime spese riferiti ai consuntivi del quinquennio 2005-2009 e inoltre non possono procedere a operazioni di acquisto immobili; rimangono escluse dal divieto le spese per manutenzione straordinaria degli edifici scolastici nonché quelle relative all'applicazione del D. Lgs.vo n. 42/2004 e del D. Lgs.vo n. 81/2008; come disposto dalla deliberazione di Giunta regionale n. 765 del 18 aprile 2013, tale sanzione non si applica nel caso di acquisto di terreni da parte degli enti soggetti al patto, esclusivamente se tale operazione non comporta oneri di gestione che possano gravare sui bilanci futuri degli enti stessi.

Per il mancato conseguimento degli obiettivi relativi al saldo finanziario in termini di competenza mista, alla riduzione del debito residuo e alla riduzione della spesa di personale (anche uno solo dei tre) con riferimento al 2014 e al 2015 agli enti si applicano le sole misure sanzionatorie di cui ai sopra indicati punti a e b; le misure sanzionatorie di cui ai sopra indicati punti c e d non si applicano, per effetto dell'art. 14, comma 2,2 lettera b) della L.R. n. 23/2013 che ha abrogato dal 2014 le disposizioni di cui all'art. 14 comma 11 lettera c e comma 12 (quest'ultimo comma richiama la disposizione di cui all'art. 12 comma 19 della legge regionale 29 dicembre 2010, n. 22) della legge regionale 31 dicembre 2012, n. 27.

Inoltre, l'art. 14 comma 7 della legge regionale 31 dicembre 2012, n. 27 come modificato dall'art. 11 comma 5 lettere e) ed f) della legge regionale 8 aprile 2013, n. 5 ha disposto che agli enti locali che non rispettino l'obiettivo relativo al saldo finanziario in termini di competenza mista (come rideterminato con deliberazione di Giunta regionale ai sensi dell'art. 14 comma 6 della legge regionale 31 dicembre 2012, n. 27) con riferimento a ciascuno degli anni 2013, 2014 e 2015, in aggiunta alle altre sanzioni sopra indicate, sono ridotti, con la legge finanziaria regionale, nell'anno successivo i trasferimenti ordinari, per un importo pari alla differenza tra il saldo finanziario realizzato dall'ente e l'obiettivo programmatico annuale.

Si evidenzia inoltre che, ai sensi dell'art. 14, comma 13 della legge regionale 31 dicembre 2012, n. 27, il mancato invio dei modelli attestanti il rispetto del patto di stabilità con i dati a consuntivo entro il 31 luglio dell'anno successivo a quello di riferimento costituisce inadempimento al patto di stabilità, con conseguente applicazione delle sanzioni di cui ai commi 11 e 12 della legge regionale 31 dicembre 2012, n. 27. Inoltre, in base alla previsione dell'art. 14, comma 11, della legge regionale 27 dicembre 2013, n. 23, ciascuno degli enti soggetti al patto di stabilità interno, ai fini della verifica del rispetto degli obiettivi del patto di stabilità interno e della successiva comunicazione dei dati raccolti al Ministero dell'Economia e Finanze, è tenuto a trasmettere entro il termine perentorio del 31 marzo dell'anno successivo a quello di riferimento, alla Direzione centrale funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme, una certificazione del saldo finanziario in termini di competenza mista conseguito, sottoscritta

dal rappresentante legale dell'ente, dal responsabile del servizio finanziario e dall'organo di revisione economico-finanziaria; nel caso del mancato rispetto del termine, si applicano le sanzioni di cui al comma 11 e 12 della legge regionale 31 dicembre 2012, n. 27.

Si segnala, infine, che la circolare regionale sopra citata richiama l'attenzione a quanto riportato nella circolare n. 5 del 7 febbraio 2013 del Ministero dell'Economia e delle Finanze relativamente alle misure antielusive delle regole del patto di stabilità interno (per il contenuto delle quali si rinvia all'illustrazione che è stata svolta in altra parte della presente relazione).

18.8 Altri specifici obiettivi di finanza pubblica della Regione

Richiamato quanto esposto sul significato che, ai fini della presente relazione, assume la nozione di "obiettivo di finanza pubblica", si fa qui di seguito riferimento ad alcuni degli ulteriori obiettivi di finanza pubblica che la Regione è tenuta a perseguire. Essi non esauriscono la casistica degli obblighi di finanza pubblica posti dal legislatore nel recente periodo, ma riguardano temi su cui pare importante soffermare l'attenzione nell'ambito delle valutazioni preordinate alla parificazione del rendiconto regionale. Si riferiscono prevalentemente all'importante fattore di spesa dato dal costo del personale e agli specifici obiettivi di finanza pubblica fissati dal legislatore regionale per il recepimento dei principi posti dal legislatore statale.

Come già evidenziato ai fini della parificazione dei rendiconti regionali degli esercizi 2011 e 2012 si tratta di obiettivi che rinvergono innanzi tutto la loro fonte nell'articolo 6 e nell'articolo 9 del decreto legge n. 78/2010.

E' stato in quella sede ricordato che "tali disposizioni, per quanto riferibili a fenomeni di livello regionale, hanno una diversa rilevanza e applicabilità in ambito regionale, nel senso che alcune (quelle di cui all'articolo 6) non si applicano in via diretta alle Regioni e costituiscono solamente disposizioni di principio ai fini del coordinamento della finanza pubblica, mentre altre (alcune di quelle previste dall'articolo 9 in tema di contenimento delle spese in materia di impiego pubblico) pongono norme inderogabili, anche per gli enti della Regione Friuli Venezia Giulia, in quanto riguardano le Amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica Amministrazione, come individuate dall'ISTAT ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n.196 (commi 1 e 2) o le Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2011, n.165 (comma 2 bis e comma 32).

18.8.1 Contenimento della spesa del personale. Rinvio

Di principi inderogabili sono espressione talune norme dell'articolo 9 riguardanti la spesa del personale e più in generale quella di cui all'articolo 1, comma 557, della legge n. 296/2006 che prevede una riduzione complessiva della spesa del personale rispetto all'esercizio precedente. Il tema è esaminato nella parte di questa relazione dedicata alla disamina della consistenza e delle dinamiche della spesa del personale cui si rinvia.

18.8.2 Riduzione del 10% del compenso di cui all'art. 2389 cc dei componenti degli organi di amministrazione e di controllo nelle società possedute direttamente o indirettamente in misura totalitaria

L'articolo 12, comma 9, della legge regionale 29 dicembre 2010, n. 22, prevede che nelle società possedute direttamente o indirettamente in misura totalitaria, alla data di entrata in vigore della legge, dalla Regione e dagli Enti locali il compenso dei componenti degli organi di amministrazione e di quelli di controllo venga ridotto del 10%. Tale disposizione trova applicazione a decorrere dalla data di entrata in vigore della medesima o, al più tardi, dalla prima scadenza del Consiglio o del Collegio.

Con la legge regionale n. 10 del 4 maggio 2012 è stato operato un riordino della disciplina concernente la partecipazione della Regione a società di capitali; in tale ambito, la Giunta regionale è stata investita del compito di elaborare un indice variabile di complessità gestionale, attraverso il perfezionamento di parametri rappresentativi delle grandezze economiche e organizzative dell'impresa, per la determinazione dei compensi degli amministratori delle società controllate dalla Regione in via diretta. Detto indice di complessità gestionale, funzionale ad assicurare il contenimento e l'adeguatezza dei compensi citati, è stato determinato con la deliberazione della Giunta regionale n. 212 in data 13 febbraio 2013.

In particolare, la Giunta ha provveduto a individuare i parametri rappresentativi delle grandezze economiche e organizzative dell'impresa (patrimonio netto, totale delle attività, valore della produzione, organico, rapporto dipendenti/dirigenti, rapporto attività rimanenti su totale controllate, numero controllate), attribuendo a ciascun parametro un peso espresso in percentuale; successivamente, le società partecipate sono state suddivise in tre fasce omogenee applicando i parametri individuati (e, quindi, l'indice variabile di complessità gestionale) ai fini della determinazione dell'ammontare sia dei compensi sia del gettone di presenza²¹¹ utilizzando, quali misure massime per il calcolo del parametro da applicare al valore della fascia di riferimento, il compenso complessivo

²¹¹ Il comma 2 dell'articolo 9 della l.r. n. 10/2012 dispone che "la retribuzione dei componenti il consiglio di amministrazione delle società di cui al comma 1 non investiti di particolari cariche consiste esclusivamente nella remunerazione dell'attività di partecipazione ai lavori dell'organo collegiale e si traduce nel riconoscimento di gettoni di presenza".

e il gettone di presenza deliberati dall'assemblea di Friulia S.p.A.²¹² in data 20 dicembre 2010 (rispettivamente euro 230.400,00 e euro 500,00, fino al limite massimo di euro 16.200,00). La soglia massima dei compensi²¹³ attribuibili all'organo amministrativo complessivamente considerato, per le singole società controllate dalla Regione in via diretta, risulta pertanto fissata come segue:

Soglie massime compensi attribuibili agli organi amministrativi delle società controllate in via diretta secondo i parametri di complessità gestionale

Società	Tetto massimo compensi totali	Valore gettone massimo consentito
Friulia	€ 230.400,00	€ 500,00
Insiel	€ 230.400,00	€ 500,00
Finanziaria MC	€ 126.720,00	€ 275,00
FVG Strade	€ 126.720,00	€ 275,00
Aeroporto FVG	€ 126.720,00	€ 275,00
Soc. Ferrovie Udine-Cividale	€ 46.080,00	€ 100,00
Gestione immobili	€ 46.080,00	€ 100,00
Polo Tec. PN	€ 46.080,00	€ 100,00
ARES	€ 46.080,00	€ 100,00

Fonte: Tabella allegata alla delibera della Giunta regionale n. 212 del 13.2.2013 rielaborata dalla Sezione

La Giunta regionale, nel dare atto che, ai fini della determinazione concreta dei compensi, va in ogni caso tenuto conto delle indicazioni rinvenienti dall'articolo 12, comma 9, della legge regionale 29 dicembre 2010, n. 22, nei loro valori attuali, nonché della posizione detenuta dalla singola società interessata all'interno della fascia omogenea di riferimento, ha previsto l'aggiornamento con cadenza almeno biennale della soglia massima deliberata nel 2013.

Vanno altresì segnalate, ai fini delle limitazioni poste nei confronti dei compensi agli amministratori delle società non quotate, le disposizioni di cui all'articolo 39 della legge regionale n. 10 del 9 agosto 2013, come modificato dall'articolo 90, comma 1 della legge regionale n. 21 del 5 dicembre 2013. Detto articolo prevede che "il compenso degli amministratori delle società non quotate, direttamente o indirettamente controllate dalla

²¹² La società Friulia S.p.A., sulla base dei parametri elaborati dalla Giunta regionale, risulta essere la società partecipata regionale di maggior complessità gestionale.

²¹³ Si segnala che, ai sensi del comma 4 dell'articolo 9 della l.r. n. 10/2012, il compenso spettante a ciascun amministratore non può comunque essere superiore all'80 per cento della retribuzione spettante ai direttori generali delle Aziende sanitarie regionali di fascia A, come individuata dalla deliberazione della Giunta regionale n. 3017 del 14 settembre 2001.

Regione, è calcolato in modo tale che non superi il trattamento economico onnicomprensivo del Presidente della Regione²¹⁴.

In esito alla richiesta istruttoria formulata dalla Sezione in merito al raggiungimento del suesposto obiettivo di razionalizzazione e contenimento della spesa pubblica, attraverso l'aggiornamento al 2013 del dettaglio dei compensi spettanti e pagati a ciascun componente degli organi di amministrazione e di controllo delle società possedute direttamente o indirettamente dalla Regione in misura totalitaria, la Direzione centrale finanze ha trasmesso un prospetto con note esplicative.

La Regione partecipa direttamente e in misura totalitaria ARES Agenzia Regionale per l'Edilizia Sostenibile srl, Friuli Venezia Giulia Strade spa, Società ferrovie Udine-Cividale srl, INSIEL Informatica per il Sistema degli Enti Locali spa (si tratta di società in house), Agenzia per lo sviluppo economico della montagna Agemont spa, Aeroporto Friuli Venezia Giulia spa.

Dall'esame della documentazione trasmessa dall'Amministrazione emerge che:

1. ARES srl non ha organi di controllo e non possiede partecipazioni in altre società. Lo statuto prevede che la società possa essere amministrata alternativamente da un Consiglio di amministrazione o da un Amministratore unico: alla scadenza del Consiglio di amministrazione (composto da tre membri) si è optato per la nomina di un Amministratore unico individuato tra il personale regionale. Il compenso è stato rideterminato e fissato, nell'assemblea del 24 giugno 2013, in euro 10.000,00 annui, senza riconoscimento del rimborso delle spese sostenute in ragione dell'ufficio;
2. Friuli Venezia Giulia Strade spa non possiede partecipazioni in altre società. In occasione dell'assemblea convocata, al termine della prorogatio di 45 giorni, per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2012 e per il rinnovo degli organi sociali, è stato confermato il modello organizzativo nella forma del Consiglio di amministrazione con tre componenti. È stato altresì deliberato, in considerazione della generale riorganizzazione delle competenze della società nella direzione della creazione di un gestore unico delle strade regionali, ivi comprese quelle provinciali, che il mandato del Presidente e Amministratore delegato durasse fino al 31 dicembre 2013. Il relativo compenso è stato ridotto rispetto al precedente e rideterminato in euro 85.000,00 annui lordi (euro 12.750,00 per la carica di Presidente ed euro 72.250,00 per la carica di Amministratore delegato), oltre al

²¹⁴ Nei medesimi limiti è contenuto anche il trattamento economico annuo onnicomprensivo degli organi direttivi, nonché dei collaboratori con vincolo di dipendenza o assimilabile e dei dipendenti delle predette società non quotate.

rimborso delle spese. I due componenti del Consiglio di amministrazione, anch'essi con scadenza 31 dicembre 2013, sono stati nominati fra i dipendenti regionali: ai sensi dell'articolo 9 della legge regionale n. 10/2012 (che prevede che la retribuzione dei componenti del Consiglio di amministrazione non investiti di particolari cariche consista esclusivamente nella remunerazione dell'attività di partecipazione ai lavori dell'organo collegiale, attraverso il riconoscimento di gettoni di presenza), è stato fissato in euro 260,00 a seduta il valore del gettone di presenza, con obbligo di riversare i compensi assembleari all'Amministrazione regionale.

Alla scadenza dell'organo amministrativo è stato nominato un nuovo Presidente e Amministratore delegato, il cui compenso è stato ridotto a euro 75.000,00 (euro 12.750,00 per la carica di Presidente ed euro 62.250,00 per la carica di Amministratore delegato), oltre al rimborso delle spese.

Sono stati riconfermati i due precedenti Consiglieri di amministrazione.

In occasione della nomina del nuovo organo di controllo l'Assemblea ha deliberato che il compenso annuo lordo del Collegio venga ridotto del 10% rispetto al compenso massimo complessivo risultante in bilancio al 31 dicembre 2012, ferma restando la maggiorazione del 50% riconosciuta al Presidente del Collegio sindacale;

3. anche Società ferrovie Udine-Cividale srl non possiede partecipazioni in altre società. In occasione dell'assemblea convocata, al termine della prorogatio di 45 giorni, per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2012 e per il rinnovo dell'organo sociale, è stata conferita la carica di Amministratore unico della società: è stata disposta la riduzione del 10% del compenso precedentemente fissato, determinando il compenso annuo lordo in euro 36.000,00, oltre al rimborso spese.

A seguito delle dimissioni del revisore unico in carica, rassegnate il 23 dicembre 2013, si è provveduto alla nomina del nuovo revisore dal 17 marzo 2014 con il medesimo compenso;

4. INSIEL spa non possiede partecipazioni in altre società. La riduzione dei compensi del Consiglio di amministrazione era già avvenuta con riferimento al Consiglio nominato nell'assemblea ordinaria del 27 giugno 2011 (euro 10.800,00 annui per i Consiglieri, gettone di presenza di euro 342,00). In data 3 luglio 2012 in occasione del rinnovo dell'organo amministrativo, il compenso del Presidente era stato fissato a euro 88.000,00, ridotto a euro 79.200,00 per dichiarata rinuncia del 10% da parte del Presidente.

Il 3 aprile 2013 si è tenuta l'assemblea in cui vi è stata un'ulteriore rideterminazione dei compensi, stabilendo che ai Consiglieri spetti esclusivamente

un gettone di presenza di euro 500,00 e fissando a euro 79.200,00 il compenso del Presidente, oltre al rimborso spese.

Il rinnovo dell'organo amministrativo è avvenuto il 17 febbraio 2014: è stato fissato in tre il numero di componenti del Consiglio di amministrazione. Al Presidente spetta il compenso annuo lordo onnicomprensivo di euro 79.200,00, oltre il rimborso spese, nonché, per la carica di Amministratore delegato, euro 71.160,00, rispettando in tal modo complessivamente i limiti posti. Ai Consiglieri spetta un gettone di presenza di euro 260,00 da riversarsi all'Amministrazione regionale.

L'organo di controllo è stato rinnovato il 2 luglio 2013: il compenso annuo lordo non può superare il 90% di quanto corrisposto per l'esercizio 2012 e pertanto è stato fissato in complessivi euro 73.978,00. Il compenso lordo annuo per i sindaci effettivi è stato fissato in euro 21.137,00, con una maggiorazione di euro 10.567,00 per il Presidente del Collegio;

5. per quanto riguarda Agemont spa, la società, nel 2013 profondamente coinvolta in un riassetto istituzionale, non possiede partecipazioni totalitarie in altre società. Relativamente alla determinazione dei compensi degli amministratori, nell'assemblea del 24 dicembre 2010 gli importi erano stati già ridotti del 10% rispetto ai compensi riconosciuti ai precedenti organi. Nella medesima assemblea, anche i compensi spettanti al collegio sindacale erano stati stabiliti nelle misure minime previste dalle tariffe in vigore dei dottori commercialisti e degli esperti contabili e ridotti del 10%. In occasione dell'assemblea del 9 luglio 2013 per il rinnovo delle cariche sociali, si è passati all'Amministratore unico, nominato fra i dirigenti di Friulia nell'ottica del completamento del processo di razionalizzazione della società. Il compenso è stato determinato in euro 1.000,00 lordi annui, oltre ai rimborsi per le spese vive sostenute nell'espletamento dell'incarico.

Relativamente alla determinazione dei compensi dei sindaci della società, è stato deliberato di rideterminarne i compensi, con una decurtazione del 10%;

6. con riferimento ad Aeroporto Friuli Venezia Giulia spa, la società possiede partecipazioni totalitarie in altre società (MIDTravel srl, AFVG Security srl). Nell'assemblea ordinaria del 5 giugno 2012, si era già provveduto alla determinazione del compenso spettante agli amministratori applicando la riduzione prevista ai compensi precedentemente fissati. In occasione dell'assemblea del 18 aprile 2013, vi è stata un'ulteriore rideterminazione dei compensi, stabilendo per i Consiglieri esclusivamente il gettone di presenza di euro 260,00.

In relazione ai compensi spettanti al Collegio sindacale, gli stessi sono stabiliti nelle tariffe minime in vigore per i dottori commercialisti ed esperti contabili

ridotte del 10%.

Si osserva che, in un contesto di accertata riduzione della spesa in argomento, l'applicazione dei criteri individuati *ex novo* dalla Giunta regionale, ai fini della determinazione dei compensi delle società controllate in via diretta dalla Regione, non può che essere foriera di positivi effetti di contenimento e controllo della spesa medesima.

Nei prospetti che seguono, elaborati integrando i dati tratti dalla sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale della Regione Friuli Venezia Giulia con le informazioni fornite dall'Amministrazione regionale in sede di risposta alla richiesta istruttoria della Sezione, viene offerto un dettaglio aggiornato dei compensi spettanti agli Amministratori delle società partecipate in misura totalitaria dalla Regione²¹⁵.

²¹⁵A tale proposito si segnala che l'Amministrazione regionale, nella propria comunicazione Prot. n. 16472 di data 3.6.2014 in risposta alla richiesta istruttoria formulata dalla Sezione, non ha fornito alcuna evidenza in merito alla riduzione a euro 25.500,00, evidenziata nel sito istituzionale alla sezione "Amministrazione trasparente", del compenso dell'Amministratore delegato della società Friuli Venezia Giulia Strade spa disposta, a decorrere dall'1.1.2013, dal Presidente della società con un proprio atto interno.

Dettaglio compensi spettanti agli Amministratori delle società partecipate in misura totalitaria

SOCIETA'	INCARICO	COMPENSI	INCARICO	COMPENSI	NOTE
		Assegnati nell'Assemblea del 29.4.2010		Assegnati nell'Assemblea del 24.6.2013	
ARES s.r.l.	Presidente	€ 10.000,00	Amministratore unico	€ 10.000,00	Il CdA fino al 24.6.2013 era composto da 3 componenti. In detta data è stato nominato un Amministratore unico della società e deliberato di non riconoscere al medesimo alcun rimborso delle spese sostenute in ragione dell'ufficio
	Vice Presidente	€ 5.000,00			
	Consigliere	€ 5.000,00			
	Valore gettone di presenza	€ 0,00			

SOCIETA'	INCARICO	COMPENSI	INCARICO	COMPENSI	INCARICO	COMPENSI	NOTE
		Assegnati nell'Assemblea del 26.4.2010		Assegnati nell'Assemblea di approvazione del bilancio al 31.12.2012		Assegnati nell'Assemblea di nomina del nuovo Presidente e AD scaduto il 31.12.2013	
FRIULI VENEZIA GIULIA STRADE S.P.A.	Presidente	€ 15.000,00	Presidente	€ 12.750,00	Presidente	€ 12.750,00	Con propria disposizione interna il Presidente ha disposto la riduzione del compenso dell'AD a euro 25.500,00 annuali a decorrere dal 1.1.2013. A decorrere dal 9.9.2013 il nuovo CdA è composto da un Presidente che è anche Amministratore delegato e due consiglieri
	Amministratore delegato	€ 85.000,00	Amministratore delegato	€ 72.250,00	Amministratore delegato	€ 62.250,00	
	Consigliere	€ 12.000,00	Consigliere	solo gettone di presenza	Consigliere	solo gettone di presenza	
	Valore gettone di presenza	€ 0,00	valore gettone di presenza	€ 260,00	valore gettone di presenza	€ 260,00	

SOCIETA'	INCARICO	COMPENSI	INCARICO	COMPENSI	NOTE
		Assegnati nell'assemblea del 24.6.2010		Assegnati in occasione della nomina dell'Amministratore Unico al termine della proroga di 45 gg. decisa nell'Assemblea di approvazione del bilancio al 31.12.2012	
SOCIETA' FERROVIE UDINE-CIVIDALE SRL	Amministratore unico	€ 40.000,00	Amministratore unico	€ 36.000,00	Con l'assemblea del 9.9.2013 è stato nominato il nuovo Amministratore unico della Società

SOCIETA'	INCARICO	COMPENSI	INCARICO	COMPENSI	INCARICO	COMPENSI	NOTE
		Assegnati nell'assemblea del 3.7.2012		Modificati nell'assemblea del 3.4.2013		Modificati in occasione del rinnovo dell'organo amministrativo del 17.2.2014	
INSIEL S.P.A.	Presidente	€ 88.000,00	Presidente	€ 79.200,00	Presidente	€ 79.200,00	Il Presidente in carica nel CdA del 1.10.2012 aveva dichiarato di voler rinunciare, con decorrenza dall'inizio del mandato, a parte del proprio compenso nella misura del 10%: il compenso risultava perciò ridotto a euro 79.200,00. Dal 5.9.2012 al 15.9.2013 è stato nominato (nomina regionale) un Direttore generale (con contratto a tempo determinato) il cui compenso semestrale è pari a euro 75.000,00. Con il CdA del 7.6.2013 uno dei quattro consiglieri ha rinunciato al proprio compenso
	Consigliere	€ 10.800,00	Consigliere	solo gettone di presenza	Amministratore delegato	€ 71.160,00	
	Valore gettone di presenza	€ 342,00	Valore gettone di presenza	€ 500,00	Consigliere	solo gettone di presenza	
	Deleghe	presenti ma non quantificate			Valore gettone di presenza	€ 260,00	

SOCIETA'	INCARICO	COMPENSI	INCARICO	COMPENSI	NOTE
		Assegnati nell'assemblea del 24.12.2010		Assegnati nell'assemblea del 9.7.2013	
AGEMONT SPA	Presidente	€ 32.400,00	Amministratore unico	€ 1.000,00	Con decorrenza 9.7.2013 è stato nominato un Amministratore unico della società
	Vice Presidente	€ 10.800,00			
	Consigliere	solo gettone di presenza			
	Valore gettone di presenza	€ 189,00			

SOCIETA'	INCARICO	COMPENSI	INCARICO	COMPENSI	NOTE
		Determinati nell'assemblea del 5.6.2012		Modifiche decorrenti dal 18.4.2013	
AEROPORTO DEL FRIULI VENEZIA GIULIA SPA	Presidente	€ 50.000,00			Il CdA ha determinato in euro 40.000 il valore delle deleghe attribuite. Dal 1.1.2000 è presente un Direttore generale (non di nomina regionale) il cui compenso non è stato evidenziato
	Vice Presidente	€ 35.000,00			
	Consigliere	€ 10.800,00	valore gettone di presenza	€ 260,00	
	Deleghe	€ 40.000,00			

Fonte: elaborazione dei dati tratti dalla sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale della Regione FVG integrati con le informazioni comunicate dall'Amministrazione regionale in sede di risposta alla richiesta istruttoria

18.8.3 Riduzione della spesa per studi e incarichi di consulenza

L'articolo 12, comma 13, della legge regionale 29 dicembre 2010, n. 22, dispone che, al fine di valorizzare le professionalità interne all'Amministrazione, per gli anni 2011, 2012 e 2013, la spesa annua per studi e incarichi di consulenza, inclusa quella relativa a studi e incarichi di consulenza conferiti a pubblici dipendenti, della Regione, e degli altri enti pubblici il cui ordinamento è disciplinato dalla Regione, sia ridotta del 20% rispetto alla media delle medesime spese riferite ai consuntivi del triennio 2007-2009.

Va segnalata a tal proposito la novità legislativa, introdotta dall'articolo 12, commi 23-25, della legge regionale 27 dicembre 2013, n. 23 (finanziaria 2014), secondo cui la spesa annua per studi e incarichi di consulenza, inclusa quella relativa a studi e incarichi di consulenza conferiti a pubblici dipendenti, della Regione, e degli altri enti pubblici il cui ordinamento è disciplinato dalla Regione, non può essere superiore, per l'anno 2014, all'80% del limite di spesa per l'anno 2013 così come determinato dall'applicazione della riduzione sopra indicata, e, per l'anno 2015, al 75% del predetto limite. Nel caso in cui i limiti di spesa stabiliti dal comma 23 non vengano rispettati, trova applicazione l'articolo 1, comma 7, del decreto legge n. 101/2013, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 125/2013, secondo il quale gli atti adottati in violazione delle disposizioni che dettano le riduzioni e i relativi contratti sono nulli. L'affidamento di incarichi in violazione delle suddette disposizioni costituisce illecito disciplinare ed è, altresì, punito con una sanzione amministrativa pecuniaria, a carico del responsabile della violazione, da euro 1.000 a 5.000, alla cui irrogazione provvede l'autorità amministrativa competente, salva l'azione di responsabilità amministrativa per danno erariale. Il centro unico di responsabilità amministrativa provvede all'assunzione dell'impegno e alla liquidazione della spesa derivante dal conferimento degli studi e degli incarichi con procedura di spesa ordinaria.

In esito alla richiesta istruttoria formulata dalla Sezione in merito al raggiungimento del suesposto obiettivo di razionalizzazione e contenimento della spesa pubblica, attraverso l'evidenza delle risultanze contabili che attestino, per il 2013, l'avvenuta riduzione del 20% della spesa per studi e incarichi di consulenza rispetto alla media delle medesime spese del triennio 2007-2009, la Direzione centrale finanze ha trasmesso un prospetto riepilogativo, illustrante la situazione di chiusura dell'esercizio 2013 degli impegni relativi agli incarichi affidati, distinti per Direzioni centrali, e una nota del Segretariato generale, riguardante le misure adottate nel corso dell'esercizio 2013.

Dall'esame della documentazione trasmessa dall'Amministrazione emerge che gli impegni di spesa per incarichi del 2013 ammontano a complessivi euro 420.828,91, come

tali inferiori alla soglia di legge quantificata dall'Amministrazione in euro 1.593.156,22²¹⁶.

spesa per studi e incarichi di consulenza

2011	2012	Variazione % 2012/2011	2013	Variazione % 2013/2012	Variazione % 2013/2011
516.995,38	849.109,51	+ 64,24%	420.828,91	- 50,44%	- 18,60%

Fonte: dati trasmessi dalla Regione.

La tabella sopra esposta dimostra che il limite di spesa è stato ampiamente rispettato e che la spesa del 2013 è diminuita del 50,44% rispetto a quella del 2012 e del 18,60% rispetto a quella del 2011.

La Direzione centrale cultura è quella che riporta la somma più elevata di impegni per incarichi, pari a euro 142.327,00, seguita dalla Direzione centrale lavoro con euro 110.165,28.

Va peraltro considerato che il limite di spesa suddetto è stato individuato dall'amministrazione regionale con riferimento "alle tipologie di incarichi definite dalla delibera n. 6/2005 delle Sezioni riunite in sede di controllo della Corte dei conti" e riguarda pertanto "gli incarichi di natura occasionale affidati a soggetti esterni, sia persone fisiche, ivi compresi i pubblici dipendenti, che giuridiche, nonché a soggetti privi di personalità giuridica". Esulano dal campo di applicazione della previsione normativa in argomento operata dalla Regione i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, le prestazioni professionali derivanti da adempimenti obbligatori per legge - qualora non vi siano uffici o strutture a ciò deputati, la rappresentanza in giudizio e il patrocinio dell'amministrazione, gli appalti e le esternalizzazioni di servizi necessari per raggiungere gli scopi dell'amministrazione.

Inoltre, in coerenza con quanto affermato dalle Sezioni Riunite della Corte dei conti in sede di controllo²¹⁷, l'Amministrazione considera che le risorse per l'affidamento degli incarichi di cui trattasi si riferiscono alle sole somme impegnate per le iniziative coperte interamente con fondi regionali: vanno pertanto esclusi dal computo gli oneri

²¹⁶ Si segnala, come già precisato in sede di giudizio di parificazione sul rendiconto per l'esercizio finanziario 2011, che le risorse quantificate per l'affidamento degli incarichi di cui trattasi si riferiscono alle sole somme impegnate per le iniziative coperte interamente con fondi regionali: vanno pertanto esclusi dal computo gli oneri coperti mediante finanziamenti aggiuntivi e specifici trasferiti da altri soggetti pubblici o privati. La Giunta regionale inoltre ha ritenuto di non tener conto, ai fini del tetto di spesa consentito, delle previsioni della Protezione civile in quanto "coperte con fondi fuori bilancio e oggetto di apposito provvedimento".

Si ribadisce che il limite di spesa introdotto dal comma 13 dell'art. 12 della l.r. n. 22/2010 si riferisce agli "incarichi di natura occasionale affidati a soggetti esterni, sia persone fisiche, ivi compresi i pubblici dipendenti, che giuridiche, nonché a soggetti privi di personalità giuridica". Esulano dal campo di applicazione della normativa in argomento i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, le prestazioni professionali derivanti da adempimenti obbligatori per legge - qualora non vi siano uffici o strutture a ciò deputati, la rappresentanza in giudizio e il patrocinio dell'amministrazione, gli appalti e le esternalizzazioni di servizi necessari per raggiungere gli scopi dell'amministrazione.

²¹⁷ Il riferimento è alla deliberazione n. 7/CONTR/11 con la quale è stata fornita un'interpretazione dell'art. 6, comma 7, del decreto legge n. 78/2010 convertito, con modificazioni, nella legge n. 78/2010.

coperti mediante finanziamenti aggiuntivi e specifici trasferiti da altri soggetti pubblici o privati²¹⁸. Infine l'Amministrazione non tiene conto, ai fini del tetto di spesa consentito, delle previsioni della Protezione civile in quanto coperte con fondi fuori bilancio e oggetto di apposito provvedimento.

18.8.4 Riduzione della spesa per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza

L'articolo 12, comma 14, della legge regionale 29 dicembre 2010, n. 22, dispone che, per gli anni 2011, 2012, 2013, 2014 e 2015²¹⁹ la spesa annua per le relazioni pubbliche, i convegni, le mostre, la pubblicità e la rappresentanza della Regione, e degli altri enti pubblici il cui ordinamento è disciplinato dalla Regione, sia ridotta del 20% rispetto alla media delle medesime spese riferite ai consuntivi del triennio 2007-2009.

Nella relazione allegata al giudizio di parificazione del rendiconto 2012 si era evidenziato come non esistesse nel sistema contabile regionale un codice identificativo delle spese, di cui al comma 14 suindicato, frammiste ad altre all'interno dei capitoli. Risultava pertanto necessaria l'emanazione di istruzioni operative per una uniforme individuazione delle fattispecie di spesa rilevanti da parte di tutti i soggetti interessati. L'atto regolamentare in materia è stato approvato con decreto del Presidente della Regione 21 febbraio 2014, n. 24, e si pone come revisione dell'istituto delle spese di rappresentanza. Il regolamento, che produrrà i propri effetti con l'esercizio 2014, costituisce lo strumento per migliorare la codifica del contenuto di dette spese, al fine di delineare il rigoroso rispetto dei principi e dei criteri che disciplinano tale tipologia.

In esito alla richiesta istruttoria formulata dalla Sezione in merito al raggiungimento del suesposto obiettivo di razionalizzazione e contenimento della spesa pubblica, attraverso l'evidenza delle risultanze contabili che attestino, per il 2013, l'avvenuta riduzione del 20% della spesa per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza rispetto alla media delle medesime spese del triennio 2007-2009, la Direzione centrale finanze ha trasmesso un prospetto riepilogativo, illustrante la situazione di chiusura dell'esercizio 2013 degli impegni relativi alle fattispecie di cui all'articolo 12, comma 14 citato, distinti per Direzioni centrali e per capitoli, e una nota del Segretariato generale, riguardante le misure adottate nel corso dell'esercizio 2013.

Dall'esame della documentazione trasmessa dall'Amministrazione emerge che gli

²¹⁸ Diversamente "il tetto di spesa per studi e consulenze non avrebbe la funzione di conseguire dei risparmi sul bilancio del singolo ente, ma di ridurre tout court, le spese connesse a suddette prestazioni, a prescindere dall'impatto sul bilancio dell'ente" (deliberazione Corte dei conti - Sezioni riunite in sede di controllo - n. 7/CONTR/22).

²¹⁹ L'estensione anche agli anni 2014 e 2015, rispetto al triennio originario, è stata effettuata con l.r. n. 23/2013, art. 12, c. 26, lett. a).

impegni di spesa per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza del 2013 ammontano a complessivi euro 1.260.904,92, come tali inferiori alla soglia di legge quantificata dall'Amministrazione in euro 1.783.633,77.

spesa per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza

2011	2012	Variazione % 2012/2011	2013	Variazione % 2013/2012	Variazione % 2013/2011
1.695.781,58	1.740.883,26	+ 2,66%	1.260.904,92	- 27,57%	- 25,64%

Fonte: dati trasmessi dalla Regione.

La tabella sopra esposta dimostra che il limite di spesa è stato rispettato e che la spesa del 2013 è diminuita del 27,57% rispetto a quella del 2012 e del 25,64% rispetto a quella del 2011.

L'Ufficio stampa è la struttura che riporta la somma più elevata (euro 613.717,58) di impegni per le spese in esame: si tratta in particolare del capitolo 404, afferente spese per celebrazioni pubbliche, fiere, mostre, mercati, rassegne, esposizioni, concorsi, convegni e congressi nell'ambito del territorio regionale, e del capitolo 1563, relativo a spese per la stampa e la diffusione di bollettini, manifesti e giornali murali, documentazioni, opuscoli, monografie, riviste e altre pubblicazioni nonché per la realizzazione e la diffusione di prodotti televisivi, fotografici e multimediali al fine di divulgare la conoscenza dei problemi regionali e di documentare l'attività e gli interventi della Regione. Per entrambi i capitoli l'impegno indicato nel prospetto trasmesso dalla Regione (rispettivamente euro 249.908,76 ed euro 363.808,82) e riferito alle fattispecie di cui al citato comma 14 corrisponde al dato complessivo degli impegni riportato in rendiconto.

18.8.5 Riduzione della spesa per missioni

Secondo l'articolo 12, comma 21, della legge regionale 29 dicembre 2010, n. 22, per gli anni 2011, 2012 e 2013 le Amministrazioni del comparto unico del pubblico impiego regionale e locale possono effettuare spese per missioni, anche all'estero, per un ammontare annuo non superiore a quello del 2009, ridotto del 10%.

In esito alla richiesta istruttoria formulata dalla Sezione in merito al raggiungimento del suesposto obiettivo di razionalizzazione e contenimento della spesa pubblica, attraverso l'evidenza delle risultanze contabili che attestino, per il 2013, l'esistenza di una spesa per missioni non superiore a quella del 2009, ridotta del 10%, la Direzione centrale finanze ha trasmesso una nota della Direzione centrale funzione pubblica, corredata da una tabella che riporta le spese di missione riferite alle annualità 2009, 2012 e 2013.

Dall'esame della documentazione trasmessa dall'Amministrazione emerge che la spesa è espressa con riferimento agli importi corrisposti per le missioni effettuate nelle

annualità considerate, anziché far riferimento alle somme impegnate. Tale criterio garantisce significatività e raffrontabilità rispetto alla spesa del 2009. Il totale della spesa relativa alle missioni interne ammonta a euro 573.967,10 mentre quella per missioni estere (al netto dell'indennità oraria e dell'indennità per il servizio estero a Bruxelles) ammonta a euro 66.571,20. Va altresì tenuto conto della spesa di teleticketing, pari a euro 542.128,27, non considerata fra le spese di missione per l'annualità 2012. Il totale della spesa, pari a euro 1.182.666,57, corrisponde a un calo del 33,20% rispetto alla spesa del 2009, che ammontava a euro 1.770.474,11.

spesa per missioni				
2009	2012	Variazione % 2012/2009	2013	Variazione % 2013/2009
1.770.474,11	1.381.784,91*	- 21,95%	1.182.666,57	- 33,20%

** il dato è rettificato rispetto a quello comunicato per la parificazione 2012 (€ 726.644,52), in quanto tiene conto anche della spesa di teleticketing.*

Fonte: dati trasmessi dalla Regione.

La tabella sopra esposta dimostra che il limite di spesa è stato rispettato e che la spesa del 2013 è inferiore del 33,20% rispetto a quella del 2009.

18.8.6 Divieto di stipula di contratti di sponsorizzazione

A seguito della richiesta istruttoria volta ad accertare, con riferimento all'esercizio 2013, il rispetto del divieto previsto dall'articolo 12, comma 15, della legge regionale 29 dicembre 2010 n. 22, in merito alla stipula di contratti di sponsorizzazione, la Direzione centrale finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie, con propria nota Prot. n. 13455 del 7 maggio 2014, ha precisato che, sulla base di quanto comunicato dalle Direzioni e strutture dell'Amministrazione regionale, nel corso dell'esercizio 2013 non sono stati stipulati contratti di sponsorizzazione comportanti oneri per l'Amministrazione regionale²²⁰.

La medesima Direzione ha altresì specificato che, come comunicato dalla Direzione centrale ambiente ed energia con propria nota Prot. n. 9701 di data 27 marzo 2014, in data 23 aprile 2013 è stato stipulato il contratto di sponsorizzazione Prot. n. 14313 avente per oggetto "il finanziamento, la progettazione e l'esecuzione a cura e spese dello sponsor per l'esecuzione di opere di riduzione del rischio idraulico opere arginali del torrente Torre tratto tra la S.R. 252 e l'Autostrada A4 Venezia Trieste", che non comporta alcun onere per l'Amministrazione regionale: risulta pertanto confermato il rispetto dei

²²⁰ Si segnala che in sede di istruttoria finalizzata al giudizio di parificazione del rendiconto generale della Regione per l'esercizio 2012 era stato accertato, sulla base di quanto comunicato dalle Direzioni e strutture dell'Amministrazione regionale, il rispetto, nel 2012, dell'osservanza del divieto di stipula di contratti di sponsorizzazione.

principi di cui all'articolo 6, comma 9, del decreto legge n. 78/2010, come recepiti, nell'ordinamento regionale, dall'articolo 12, comma 15, della legge regionale n. 22/2010.

Si osserva che, ancorché l'anzidetta norma regionale ponga limitazioni in ordine alla generica "stipula" dei contratti in argomento, prescindendo da qualunque valutazione in merito agli eventuali oneri derivanti da detta attività contrattuale, il tenore della prescrizione del comma 15 dell'articolo 12 della legge regionale n. 22/2010 va letto alla luce dei contenimenti disposti dal citato articolo 6 "Riduzione dei costi degli apparati amministrativi" del decreto legge n. 78/2010, di cui la disposizione regionale costituisce recepimento, che, al comma 9, introduce l'esplicito divieto per le amministrazioni pubbliche di effettuare spese per sponsorizzazioni. In via generale, non si ritiene pertanto a priori censurabile la stipula di contratti di sponsorizzazione "a costo zero" ove l'Amministrazione regionale, come nel caso di specie, ricopra la posizione di *sponsee*²²¹. Detta interpretazione risulta viepiù attinente anche alla luce della modifica introdotta a opera dell'articolo 12, comma 26, lettera b) della legge regionale 27 dicembre 2013 n. 23 che, a decorrere dal 2014, ha specificatamente posto il divieto, in capo alla Regione e agli altri enti pubblici il cui ordinamento è disciplinato dalla Regione, di "effettuare spese per sponsorizzazioni".

18.8.7 Acquisti a mezzo convenzioni CONSIP e attivazione centrali di committenza

Il legislatore nazionale, nel corso del 2012, è più volte intervenuto su diversi aspetti concernenti l'attività contrattualistica della Pubblica Amministrazione rendendo necessario, tra l'altro, un adeguamento delle disposizioni regionali in materia di acquisizione di beni e servizi da parte dell'Amministrazione regionale.

Il quadro normativo di riferimento in materia di acquisti e approvvigionamenti per le amministrazioni pubbliche è delineato dal comma 7 dell'articolo 1 del decreto legge 6 luglio 2012 n. 95, come sostituito dalla legge di conversione 7 agosto 2012 n. 135 e successivamente modificato dall'articolo 1, comma 151, della legge 24 dicembre 2012 n. 228 (modifiche che decorrono dal 1° gennaio 2013). Detto comma dispone in particolare che "fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 449 e 450²²², della legge 27

²²¹ In merito alla tematica delle sponsorizzazioni si veda quanto affermato dalla Corte dei conti – Sezione regionale di controllo per la Lombardia – parere 23.12.2010, n. 1076.

²²² Ai sensi del citato comma 449 le amministrazioni regionali hanno la facoltà di ricorrere alle convenzioni-quadro e alle convenzioni stipulate dalle centrali regionali di acquisto "ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità come limiti massimi per la stipulazione dei contratti".

Il comma 450 della legge 27.12.2006, inoltre, prevede che le amministrazioni regionali, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario, "sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici [...] ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative

dicembre 2006, n. 296 e all'articolo 2, comma 574, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, quale misura di coordinamento della finanza pubblica, le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione [...], relativamente alle seguenti categorie merceologiche: energia elettrica, gas, carburanti rete e carburanti extra-rete, combustibili per riscaldamento, telefonia fissa e telefonia mobile, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni o gli accordi quadro messi a disposizione da Consip S.p.A. e dalle centrali di committenza regionali di riferimento costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, ovvero ad esperire proprie autonome procedure nel rispetto della normativa vigente utilizzando i sistemi telematici di negoziazione messi a disposizione dai soggetti sopraindicati". Viene altresì fatta salva la facoltà delle Amministrazioni di procedere ad affidamenti, nell'ambito delle citate categorie merceologiche, anche al di fuori delle descritte modalità, "a condizione che gli stessi [affidamenti] conseguano ad approvvigionamenti da altre centrali di committenza o a procedure di evidenza pubblica, che prevedano corrispettivi inferiori a quelli indicati nelle convenzioni e accordi quadro messi a disposizione da Consip S.p.A. e dalle centrali di committenza regionali". In quest'ultima casistica è inoltre previsto che i contratti vadano sottoposti a condizione risolutiva dando la possibilità al contraente di adeguarsi ai predetti corrispettivi nel caso di intervenuta disponibilità di convenzioni Consip e delle centrali di committenza regionali che prevedano condizioni economiche di maggior favore.

A seguito della richiesta istruttoria volta ad attestare il ricorso, nell'esercizio 2013, a convenzioni quadro CONSIP per l'acquisto di beni e servizi strumentali nonché l'attivazione di "centrali regionali di committenza" (con evidenza, per quest'ultima casistica, del valore complessivo degli eventuali acquisti operati), la Direzione centrale finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie, con propria nota Prot. n. 12964 del 29 aprile 2014, ha precisato le misure adottate dalla Regione al fine del ricorso a convenzioni quadro Consip per l'acquisto di beni e servizi strumentali nei termini che seguono.

Le nuove disposizioni introdotte dal legislatore nazionale²²³ concernenti, in generale, l'obbligo di utilizzare come modalità ordinaria per l'acquisizione di beni e servizi, gli strumenti di acquisto centralizzato, hanno reso necessario un adeguamento della normativa regionale in materia. In particolare, con decreto del Presidente della Regione 26 febbraio 2013, n. 32/Pres. sono state approvate alcune disposizioni che hanno modificato sia il D.P.Reg. 5 ottobre 2010 n. 216 afferente il "Regolamento per

procedure".

²²³ Il riferimento è in particolare alle disposizioni di cui all'art. 7 del d.l. 7.5.2012 n. 52, convertito nella legge 6.7.2012 n. 94, e all'art. 1 del d.l. 6.7.2012 n. 95, convertito nella legge 7.8.2012 n. 135, nonché alle disposizioni dell'art. 1, commi 149 e seguenti, della legge 24.12.2012 n. 228 (Legge di stabilità 2013).

l'acquisizione in economia di beni e servizi da parte delle direzioni centrali e dei servizi dell'Amministrazione regionale", sia il D.P.Reg. 29 luglio 2009 n. 214 avente ad oggetto il "Regolamento concernente criteri e modalità per l'espressione della valutazione di congruità economica e tecnica e dell'attestazione di conformità della prestazione contrattuale".

Il Segretariato generale presso la Presidenza della Regione, nel dare atto, con propria nota Prot. n. 4221 del 28 marzo 2014, dell'emissione della Circolare n. 2 di data 1° marzo 2013 avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Regione 26 febbraio 2013, n. 32. Modifiche al regolamento per l'acquisto in economia di beni e servizi", esplicitativa delle modifiche normative intervenute alle disposizioni regolamentari summenzionate, ha altresì comunicato che tra i provvedimenti modificati ai fini dell'adeguamento al mutato quadro normativo di riferimento, compare il regolamento adottato con D.P.Reg. 10 luglio 2012 n. 150/Pres. concernente l'esecuzione, a cura del Segretariato medesimo, delle spese di funzionamento del Comitato istituzionale paritetico per i problemi della minoranza slovena. Detto regolamento è stato sostituito dalle prescrizioni introdotte con il D.P.Reg. 16 aprile 2013 n. 81/Pres. allineate ai nuovi principi che disciplinano gli approvvigionamenti.

Per quanto concerne i provvedimenti adottati dalla Giunta regionale, la Direzione centrale finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie, ha sottolineato che sono state emanate le seguenti deliberazioni concernenti l'adesione a convenzioni Consip:

- Deliberazione n. 321 del 6 marzo 2013²²⁴ avente per oggetto "LR 21/2007, POG per l'esercizio 2013 e L. 488/1999. Direttive per l'azione amministrativa concernenti condizioni e modalità per l'affidamento congiunto da parte del Servizio provveditorato e servizi generali - Direzione centrale funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme - e del Servizio gestione patrimonio immobiliare - Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione - dell'appalto integrato dei servizi di 'facility management' n. 3 - lotto 3 - convenzione consip";
- Deliberazione n. 1492 del 30.8.2012 avente per oggetto "Direttive per l'azione amministrativa concernenti condizioni e modalità per l'affidamento congiunto da parte del Servizio gestione patrimonio immobiliare - Direzione centrale

²²⁴ Va peraltro segnalato che la presente deliberazione si è perfezionata in data successiva all'adesione alla convenzione Consip avvenuta in data 1 marzo 2013, in considerazione della scadenza dei contratti affidati in via d'urgenza per il periodo 21.1.2013-28.2.2013 al fine di garantire senza soluzione di continuità la prestazione dei servizi, ed è finalizzata a prendere atto e condividere le modalità seguite dagli uffici ai fini dell'adesione in argomento.

finanze, patrimonio e programmazione e Servizio provveditorato e servizi generali - Direzione centrale funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme del servizio energia e dei servizi connessi per le pp.aa. mediante adesione alla convenzione consip denominata 'sie 2' ai sensi dell'art 26, L. 488/1999 e dell'art 58, L. 388/2000”;

- Deliberazione n. 1053 del 8.6.2012 avente per oggetto” LR 23/2007, POG per l'esercizio 2012 e L. 488/1999. Direttive per l'azione amministrativa concernenti condizioni e modalità per l'affidamento congiunto da parte del Servizio provveditorato e servizi generali - Direzione centrale funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme e del Servizio gestione patrimonio immobiliare - Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione dell'appalto integrato dei servizi di "facility management" per la sede di rappresentanza dell'ufficio di gabinetto di Roma”.

In merito alle suddette deliberazioni la Direzione centrale funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme, con propria nota Prot. n. 11322 di data 14 aprile 2014, ha specificato che il ricorso allo strumento dei provvedimenti giuntali si è reso necessario in quanto le adesioni alle convenzioni indicate coinvolgevano congiuntamente i servizi di due diverse Direzioni regionali. Nell'ambito della medesima comunicazione, la citata Direzione centrale ha altresì puntualizzato che le suelencate fattispecie non esauriscono i casi di ricorso allo strumento delle convenzioni Consip, nel corso del 2013, da parte del Servizio provveditorato: quest'ultimo infatti vi fa ordinariamente e frequentemente ricorso essendo a ciò autorizzato da decreti a contrarre a firma del dirigente competente. L'utilizzo delle convenzioni Consip è stato peraltro sempre garantito nei casi previsti dall'articolo 1, comma 7 del decreto legge n. 95/2012, con riferimento alle categorie merceologiche previste dalla medesima norma.

Per quanto attiene l'attivazione delle centrali regionali di committenza, la Direzione centrale funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme, ha fatto presente, per quanto di competenza, che nel corso del 2013 tali strutture non risultano essere state attivate.

Nell'ambito della ricognizione dei provvedimenti adottati dall'Amministrazione regionale, si segnala infine che la Direzione centrale salute, integrazione socio-sanitaria, politiche sociali e famiglia, con propria nota Prot. n. 8086 di data 16.4.2014, ha comunicato di non aver adottato misure specifiche al fine del ricorso a convenzioni quadro Consip; peraltro, a seguito del disposto del comma 3, dell'articolo 10 della legge regionale 23 luglio 2009 n. 12 (Assestamento del bilancio 2012) l'adesione alle procedure centralizzate risulta obbligatoria per tutti gli Enti del Servizio sanitario regionale. A tale proposito si osserva che le linee per la gestione del Servizio sanitario regionale per l'anno

2013, approvate con deliberazione della Giunta regionale n. 2271/2012, hanno evidenziato il consolidamento della funzione di centrale d'acquisto e di committenza di beni e servizi per gli enti del Servizio sanitario regionale in capo al Dipartimento Servizi Condivisi. La citata Direzione centrale salute, integrazione socio-sanitaria, politiche sociali e famiglia ha infine comunicato che, per l'esercizio 2013, il valore provvisorio degli acquisti operati dal predetto Dipartimento Servizi Condivisi per gli enti del Servizio sanitario regionale ammonta a euro 86.794.497,34.

Si segnala infine che, in sede di dichiarazione di affidabilità del rendiconto per l'esercizio 2013, è stato rilevato a carico del capitolo di spesa 6349, con riferimento a un ordinativo secondario di spesa inerente l'acquisto di un notebook e di una docking station da destinare alle esigenze del S.I.AGRI.FVG, quanto segue: "dalla documentazione esaminata non sono rinvenibili informazioni in merito alle procedure poste in essere per verificare se, per i beni in argomento, era attiva una convenzione stipulata da Consip s.p.a. e, più in generale, per verificare l'esistenza di altri operatori. Seppur l'adesione alle convenzioni citate non sia obbligatoria, l'acquisto attraverso il mercato elettronico presuppone l'utilizzo delle predette convenzioni, ove presenti, quali parametri di prezzo-qualità. Secondo quanto specificato con la circolare n. 2 dell'1.3.2013 emanata dal Segretariato generale della Regione, inoltre, l'acquisizione di beni o servizi attraverso il mercato elettronico prevede comunque un confronto concorrenziale nel rispetto dei principi - enunciati al comma 2, dell'art. 1 del D.P.Reg. 5 ottobre 2010, n. 216/Pres. - di trasparenza, rotazione, non discriminazione, concorrenza e parità di trattamento degli operatori economici: principi che devono orientare l'azione amministrativa nell'acquisizione di beni e servizi, anche nel caso di affidamento diretto a un determinato contraente. La citata circolare n. 2/2013 prevede la verifica della sopravvenienza di nuove convenzioni Consip con condizioni di maggior vantaggio economico per l'Amministrazione regionale "anche nella fase immediatamente precedente alla stipula del contratto" e, nel caso di verifica positiva, l'astensione dalla stipula ovvero il recesso dal contratto già stipulato previa valutazione dei costi/benefici".

18.8.8 Adozione di misure di pubblicità e trasparenza dell'azione regionale

Il decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013, emanato in attuazione del comma 35, dell'articolo 1, della legge 6 novembre 2012, n. 190 recante "disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" ha provveduto a un riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni. Detto decreto legislativo, entrato in vigore il 20 aprile 2013, si applica (ai sensi dell'articolo 11) alle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001, fermo restando quanto previsto dal quarto comma

dell'articolo 49, in merito alla possibilità, per le regioni a statuto speciale, di individuare "forme e modalità di applicazione" del decreto medesimo in relazione alla peculiarità dei propri ordinamenti.

La Regione, nelle more del suddetto riordino della disciplina previsto dalla legge n. 190/2012, aveva provveduto a conformarsi alle norme statali sull'amministrazione aperta, secondo i dettami dell'articolo 18 del decreto legge 22 giugno 2012 n. 83²²⁵ convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012 n. 134, attraverso l'articolo 12, commi dal 26 al 41, della legge regionale 31 dicembre 2012 n. 27 (legge finanziaria 2013).

Alla luce dell'evoluzione in itinere del quadro normativo nazionale, la Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione, con propria Circolare n. 20 di data 27 dicembre 2012, aveva altresì provveduto a fornire alcune prime indicazioni volte a chiarire le modalità di attuazione delle disposizioni in argomento, anche alla luce dell'introduzione dell'applicativo "Amministrazione aperta"²²⁶ predisposto per il trattamento informatico delle informazioni oggetto di pubblicazione.

Va segnalato che i predetti commi dal 26 al 41 dell'articolo 12 della legge regionale n. 27/2012, operativi a decorrere dal 1° gennaio 2013, in conseguenza e a decorrere dall'entrata in vigore del decreto legislativo n. 33/2013 (ovvero dal 20 aprile 2013) hanno trovato applicazione limitatamente alle disposizioni coerenti con il medesimo decreto. Gli stessi commi sono stati successivamente abrogati, ad opera dell'articolo 7 della legge regionale 17 aprile 2014 n. 7 "Disposizioni in materia di dati aperti e loro riutilizzo", per motivi di chiarezza interpretativa della disciplina regionale.

In esito alla richiesta istruttoria formulata dalla Sezione con riferimento alle misure adottate dalla Regione, in via legislativa o amministrativa, al fine dell'attuazione del decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33, anche alla luce di quanto previsto per le regioni autonome dall'articolo 49, quarto comma, del predetto decreto legislativo, la Direzione centrale finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione delle politiche economiche e comunitarie, con propria nota Prot. n. 15956 di data 28 maggio 2014, ha fatto presente che gli adempimenti e gli atti posti in essere dalla Regione risultano quelli comunicati dall'Ufficio del responsabile della trasparenza e della prevenzione della corruzione dell'Amministrazione regionale con propria nota Prot. n. 1184 di data 26 maggio 2014 di cui si dà contezza nel prosieguo.

²²⁵ Il citato articolo 18 è stato abrogato dall'articolo 53, comma 1, lett. t), del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

²²⁶ L'applicativo "Amministrazione aperta", predisposto ai fini dell'adempimento agli obblighi di informazione e pubblicità preesistenti al decreto legislativo n. 33/2013, è stato successivamente oggetto di implementazione e adeguamento a seguito delle nuove disposizioni introdotte in materia e trova attualmente riscontro nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito web istituzionale.

In primo luogo la Circolare n. 5 del 25 luglio 2013 con la quale il Segretariato generale ha fornito alcune indicazioni in ordine agli obblighi di pubblicità e trasparenza previsti dal combinato disposto delle norme regionali di cui alla legge regionale n. 27/2012 e al decreto legislativo n. 33/2013, in vista di una successiva valutazione complessiva dei sistemi e delle procedure inerenti la trasparenza conseguenti all'entrata in vigore del decreto legislativo n. 33/2013, anche in considerazione del riconoscimento della potestà regionale di garantire ulteriori livelli di tutela nell'ambito della propria competenza.

Successivamente l'articolo 5 del D.P.Reg. 5 settembre 2013 n. 0161/Pres. che ha modificato il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale emanato con D.P.Reg. 27 agosto 2004, n. 0277/Pres. introducendo, in particolare, l'articolo 7-ter con il quale viene istituita la "Direzione generale". Il secondo comma del predetto articolo 7-ter prevede che presso la Direzione generale opera il responsabile della trasparenza e della prevenzione della corruzione di cui all'articolo 43 del Decreto legislativo n. 33/2013 e all'articolo 1, comma 7, della Legge n. 190/2012. Detta previsione è stata confermata dalla deliberazione della Giunta regionale n. 1612 del 13 settembre 2013 con la quale è stata approvata l'articolazione e la declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali (articolo 1, comma 4 della declaratoria).

Nell'ambito delle misure organizzative adottate dalla Regione, si segnala che con deliberazione della Giunta regionale n. 1759 del 27 settembre 2013 è stato conferito l'incarico di Direttore centrale per particolari funzioni, a decorrere dal 7 ottobre 2013 e fino al 31 dicembre 2014, ed è stato altresì specificato che il medesimo Direttore centrale assume il ruolo di responsabile della trasparenza e della prevenzione della corruzione dell'Amministrazione regionale di cui all'articolo 1, comma 7, della legge n. 190/2012 e all'articolo 43, comma 1 del decreto legislativo n. 33/2013²²⁷. Con decreti del Direttore centrale funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme, nn. 2294 e 2295 di data 9 ottobre 2013, inoltre, è stata assegnata al medesimo Responsabile una dotazione pari a due unità di personale alle dirette dipendenze dello stesso. Infine, con deliberazione della Giunta regionale n. 2495 di data 27 dicembre 2013 è stata istituita,

²²⁷ L'art. 43, comma 1, del D.Lgs. n. 33/2013 prevede che "All'interno di ogni amministrazione il responsabile per la prevenzione della corruzione, di cui all'articolo 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n. 190, svolge, di norma, le funzioni di Responsabile per la trasparenza [...] e il suo nominativo è indicato nel Programma triennale per la trasparenza e l'integrità. Il responsabile svolge stabilmente un'attività di controllo sull'adempimento da parte dell'amministrazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate, nonché segnalando all'organo di indirizzo politico, all'Organismo indipendente di valutazione (OIV), all'Autorità nazionale anticorruzione e, nei casi più gravi, all'ufficio di disciplina i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione".

presso la Direzione generale, la posizione organizzativa "attività di supporto in materia di trasparenza e contrasto alla corruzione" il cui incarico è stato conferito con successivo decreto del Direttore generale sostituito in data 30 gennaio 2014.

L'attività del 2014 ha visto la Giunta regionale, con propria deliberazione n. 147 del 31 gennaio 2014, approvare il Piano triennale della prevenzione della corruzione della Regione FVG 2013-2016 del quale fa parte integrante ed essenziale il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità²²⁸. Quest'ultimo è un documento autonomo, sotto il profilo dell'elaborazione e dell'iter di approvazione, che è stato portato all'attenzione della Consulta regionale dei consumatori e degli utenti in rappresentanza delle associazioni. Il responsabile della trasparenza e della prevenzione della corruzione dell'Amministrazione regionale ha puntualizzato che il Programma in argomento è stato preceduto da un ampio coinvolgimento e da una costante collaborazione degli uffici regionali per l'attività di rilevazione e di valutazione dei rischi e ha ottenuto altresì il parere favorevole dell'Organismo indipendente di valutazione della performance (OIV)²²⁹. Il documento è stato infine trasmesso al Dipartimento della funzione pubblica e all'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) e pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito web istituzionale²³⁰.

Considerata la natura, le funzioni e i compiti degli Enti regionali, caratterizzate dalle forme di autonomia rispetto all'Amministrazione regionale, previste dalle rispettive normative istitutive e secondo quanto stabilito dal Regolamento di organizzazione dell'amministrazione regionale e degli enti regionali di cui al D.P.Reg. n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004, la Giunta regionale, con propria deliberazione n. 146 del 31 gennaio 2014, ha ritenuto di individuare, nei rispettivi dirigenti apicali (direttori), i responsabili della trasparenza e della prevenzione della corruzione dei seguenti Enti regionali: ERSA, Ente tutela pesca e ARDISS. Inoltre, con la circolare n. 1 del 30 aprile 2014 è stato

²²⁸ Si osserva che il documento guida per l'attuazione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità è l'allegato 1 "Elenco degli obblighi di pubblicazione vigenti" alla deliberazione CIVIT n. 50/2013, nella sua versione corretta (settembre 2013). Detto allegato, integrato con la previsione delle strutture regionali competenti alla pubblicazione e responsabili dei documenti pubblicati, fa parte integrante del Programma di cui trattasi e dà conto degli obblighi, di cui al decreto legislativo n. 33/2013, a carico dell'Amministrazione regionale.

²²⁹ L'amministrazione regionale è dotata di un Organismo indipendente di valutazione (OIV), previsto dal d.lgs. n. 150/2009 e dalla legge regionale 11 agosto 2010, n. 16, nominato dalla Giunta regionale. All'OIV spetta, tra gli altri, il compito di promuovere e attestare l'assolvimento degli obblighi relativi alla trasparenza e all'integrità, ai sensi dell'art. 14, comma 4, lett. g) del d.lgs. n. 150/2009 e dell'art. 6, comma 6, lett. g), della legge regionale n. 16/2010 nonché della delibera dell'ANAC n. 50 del 2013.

²³⁰ Si segnala che all'interno del programma triennale per la trasparenza e l'integrità approvato dalla Giunta regionale è riportata una nota emanata dall'ANAC a seguito dell'esame effettuato con riferimento al sito istituzionale della Regione Friuli Venezia Giulia, in merito agli obblighi di trasparenza previsti dalla Legge n. 190/2012 e dal D.Lgs. n. 33/2013. In relazione alle osservazioni dell'Autorità anticorruzione, l'OIV ha provveduto, con propria comunicazione anch'essa riportata nel predetto programma triennale, a dare riscontro delle misure adottate e dell'attività in itinere ai fini dell'adeguamento del sito alla normativa di riferimento. La predetta corrispondenza si presta a offrire una visione del grado di adempimento degli obblighi previsti dal decreto legislativo n. 33/2013, da parte dell'Amministrazione regionale, al termine dell'esercizio 2013.

delineato e chiarito l'ambito (soggettivo e oggettivo) di applicazione delle regole di trasparenza e degli obblighi di pubblicazione di cui alla legge n. 190/2012 e al decreto legislativo n. 33/2013, con particolare riferimento agli enti e ai soggetti di diritto privato controllati, partecipati, finanziati e vigilati da pubbliche amministrazioni. La Circolare in argomento ha specificato che "ai fini di una corretta applicazione delle nuove disposizioni di legge, in linea con la generale impostazione della legislazione anticorruzione, è da ritenere che tra i soggetti tenuti al rispetto degli obblighi di trasparenza vadano inclusi gli enti pubblici economici e tutti gli altri soggetti privati, che, al di là della loro veste giuridica, svolgano attività di 'pubblico interesse'".

Sotto il profilo gestionale, il responsabile della trasparenza e della prevenzione della corruzione dell'Amministrazione regionale ha fatto presente che, sulla rete intranet regionale, sono a disposizione di tutte le strutture organizzative programmi e applicativi appositamente predisposti ai fini degli specifici adempimenti inerenti la trasparenza: in numerose occasioni sono state impartite istruzioni sul loro utilizzo mediante posta elettronica.

Il medesimo responsabile ha infine incidentalmente segnalato che con deliberazione della Giunta regionale n. 2421 del 20 dicembre 2013, cui è seguito il D.P.Reg. n. 3/Pres. del 13 gennaio 2014, è stato adottato il Codice di comportamento dei dipendenti della Regione, debitamente portato a conoscenza di tutto il personale, le cui previsioni integrano e specificano il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici adottato con decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62.

Dagli elementi suesposti emerge che la Regione, a seguito dell'entrata in vigore del decreto legislativo n. 33/2013 in un primo tempo, ovvero per il periodo necessario a porre in essere una valutazione complessiva dei sistemi e delle procedure orientate alla trasparenza introdotti dal legislatore nazionale, ha continuato ad applicare le disposizioni regionali introdotte in ottemperanza all'articolo 18 del decreto legge 22 giugno 2012 n. 83 (convertito, con modificazioni, nella legge 7 agosto 2012 n. 134) laddove coerenti con il decreto legislativo n. 33/2013. In seconda battuta il legislatore regionale, con la definitiva abrogazione delle anzidette disposizioni regionali, avvenuta nel 2014, ha ritenuto di ricondurre la disciplina inerente gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni nel perimetro delle norme statali di cui al citato decreto legislativo n. 33/2013.

Si segnala che nell'ambito della dichiarazione di affidabilità del rendiconto dell'esercizio finanziario 2013 sono state riscontrate alcune incompletezze nella pubblicazione sul sito istituzionale dell'Amministrazione in relazione alle operazioni che interessano i capitoli di spesa 7911 e 8469. In particolare con riferimento al capitolo 7911, nei confronti di alcuni decreti di impegno di spesa inerenti il conferimento di

incarichi a esperti nell'ambito del progetto CHERPLAN - Enhancement of cultural heritage through environmental planning and management - finanziato dal Programma di cooperazione transnazionale "Europa Sud Orientale" 2007 - 2013, è stata rilevata la mancata pubblicazione di informazioni quali: il responsabile del procedimento, la procedura di individuazione del soggetto incaricato, il link che rinvia al curriculum vitae del destinatario. Per quanto attiene invece il capitolo 8469, nei confronti di un decreto di rideterminazione del saldo di un contributo concesso a un Comune a sostegno delle attività di formazione e informazione sulla vita di coppia e familiare nonché sulla valorizzazione sociale della maternità e della paternità, è stata evidenziata la mancata pubblicazione dell'atto. Al riguardo è stato osservato che "se dal punto di vista formale il decreto di impegno in esame non è qualificabile quale "atto di concessione di contributo", dal punto di vista sostanziale la successiva rideterminazione di un contributo in misura maggiore rispetto all'importo già quantificato in sede di approvazione della rendicontazione della spesa - ancorché derivante da un'inesattezza generata dall'utilizzo di un'errata base di calcolo - con conseguente impiego di risorse "aggiuntive" del bilancio regionale (seppur, nel caso in esame, di importo decisamente contenuto), parrebbe configurarsi nella sostanza, considerate le finalità della normativa sulla trasparenza, quale ulteriore concessione e pertanto risulterebbe meritevole di pubblicazione e diffusione ai sensi della vigente normativa sulla pubblicità degli atti".

19. Il conto del patrimonio

19.1 Struttura e composizione del conto generale del patrimonio

Il conto generale del patrimonio della Regione Friuli Venezia Giulia è costituito dalla nota preliminare che fornisce una rappresentazione sintetica delle risultanze della gestione patrimoniale, dalla sezione I "conti generali", dalla sezione II "dimostrazione dei punti di concordanza tra gli accertamenti di competenza del bilancio e il conto del patrimonio", dalla sezione III "conto generale riassuntivo delle rendite e delle spese e di altri aumenti e diminuzioni patrimoniali" e dagli allegati di dettaglio dei conti generali.

Il risultato della gestione patrimoniale in un esercizio è pari alla differenza tra il totale delle attività e il totale delle passività, denominata "sostanza netta patrimoniale". Le attività si distinguono in finanziarie, disponibili e non disponibili, le passività in finanziarie e diverse; la descrizione delle singole voci è articolata in appositi conti generali. Le sezioni che compongono il conto generale del patrimonio hanno l'obiettivo di analizzare l'evoluzione della sostanza netta patrimoniale rispetto all'esercizio precedente.

La sezione I descrive il contenuto dei seguenti conti generali:

- Conto generale delle attività e passività finanziarie;
- Conto generale dei beni immobili, mobili, crediti, titoli di credito e altre attività disponibili;
- Conto generale dei beni destinati ai servizi della regione ed altre attività non disponibili;
- Conto generale delle passività diverse;

Per ogni conto generale è esposta la consistenza iniziale, le variazioni dell'esercizio e la consistenza finale di ciascuna voce, la cui dimostrazione analitica è demandata agli allegati.

La sezione II espone la variazione patrimoniale derivante dalla gestione di competenza del bilancio riconducibile agli accertamenti e agli impegni di competenza depurati da entrate e spese che hanno generato variazioni dello stesso importo e di segno opposto nei conti generali delle attività disponibili e indisponibili e delle passività diverse. Le entrate relative a operazioni permutative all'interno del conto del patrimonio si riferiscono a variazioni patrimoniali negative per diminuzioni di attività (alienazioni e rimborsi crediti) e aumento di passività (accensione prestiti). Le spese relative a operazioni permutative all'interno del conto del patrimonio si riferiscono a variazioni patrimoniali positive per aumenti di attività (acquisizioni) e diminuzioni di passività (rimborso di prestiti e reinscrizione in bilancio di residui parenti).

La sezione III riassume in maniera sistematica la variazione totale del patrimonio nelle componenti che concorrono alla sua determinazione: la gestione del bilancio di competenza (già oggetto di analisi nella sezione II), le risultanze della gestione dei residui di bilancio (aumenti e riduzioni di residui attivi e passivi) e la gestione del patrimonio non finanziario che accoglie tutte le variazioni dei conti generali che non si elidono con le risultanze finanziarie.

19.1.1 I conti generali. Raffronto con i principi di un bilancio economico patrimoniale.

In altro capitolo di questa relazione sono state esaminate le caratteristiche dell'ordinamento contabile della Regione alla vigilia dell'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio. In ossequio alla stessa logica espositiva, si ravvisa l'opportunità di riproporre in questa sede anche l'illustrazione della struttura del conto del patrimonio regionale in rapporto ai principi di un bilancio economico patrimoniale, già elaborata nella relazione allegata alla deliberazione di parificazione del rendiconto 2012.

I conti generali forniscono una rappresentazione sistematica delle attività e passività e ne esprimono le dinamiche dell'esercizio riconducibili alle variazioni in aumento e diminuzione rispetto alla consistenza iniziale. Con riferimento alle attività, la classificazione operata dai conti generali si riferisce ai risultati della gestione finanziaria del bilancio, ai beni durevoli disponibili e indisponibili, alle disponibilità derivanti da crediti e titoli di credito. Le passività esposte nei conti generali si riferiscono ai debiti e ai residui passivi perenti. Di seguito si riporta l'articolazione del conto del patrimonio regionale, evidenziando gli scostamenti che si configurano rispetto alle corrispondenti rappresentazioni che si rinvergono in un documento rilasciato in un regime di contabilità economico patrimoniale.

Il conto generale delle attività e passività finanziarie

Esponde le risultanze della gestione finanziaria del bilancio ed è costituito dal fondo cassa e dai residui attivi per le attività e dai residui passivi e trasferimenti per le passività. La variazione dell'esercizio è costituita dall'avanzo finanziario complessivo dell'esercizio e contiene entrate e spese derivanti rispettivamente da diminuzioni e aumenti degli elementi patrimoniali presenti negli altri conti generali.

Il saldo dell'esercizio è pari al risultato di amministrazione, ma non tiene conto delle circostanze che ne condizionano l'effettiva realizzazione, ricollegabili ai residui attivi di dubbia esigibilità²³¹.

²³¹ Con riferimento all'ordinamento contabile degli enti locali il legislatore ha recentemente posto l'attenzione sul tema della realizzabilità dei residui di remota provenienza, in particolare l'art.6, c.17, d.l. 6 luglio 2012, n. 95, convertito dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, dispone l'iscrizione, nel bilancio di previsione e a partire dall'esercizio finanziario 2012, di un fondo svalutazione crediti non inferiore al 25%

Tali situazioni, non rinvenibili nel conto del patrimonio, dovrebbero comportare rettifiche del valore delle attività dell'esercizio. Con riferimento ai crediti di dubbia esigibilità, pare opportuno ricordare che lo stato patrimoniale di un bilancio economico patrimoniale espone i crediti al valore presunto di realizzo, tramite l'iscrizione di un fondo svalutazione crediti a diretta rettifica del valore nominale per tener conto delle previste perdite per inesigibilità. Il principio contabile nazionale n. 15 dell'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), stabilisce che il fondo svalutazione deve essere sufficiente per coprire le perdite per: a) situazioni di inesigibilità già manifestatesi alla data di redazione del bilancio (nel caso di debitori falliti, irreperibili ecc.); b) altre inesigibilità non ancora manifestatesi, ma latenti o temute.

Il conto generale delle attività disponibili

Le evidenze del conto delle attività disponibili si riferiscono ai beni immobili disponibili, beni mobili disponibili, crediti vari (crediti verso lo Stato pari al valore residuo dei mutui a carico dello Stato stipulati dalla Regione e crediti per anticipazioni) e titoli di credito.

I **beni immobili disponibili** sono descritti negli allegati e distinti per singola provincia, con l'indicazione del singolo bene e del Comune di pertinenza. Tra le variazioni dell'esercizio si segnalano gli aggiornamenti di valore e i trasferimenti non onerosi che non derivano dalla gestione finanziaria del bilancio (accertamenti/impegni). Tuttavia vi sono elementi che non garantiscono un'adeguata rappresentazione della consistenza effettiva. A tal proposito si rileva la mancata rappresentazione della natura di tali immobili per classi omogenee. Ciò non consente un'adeguata individuazione e valutazione di quei beni per natura propensi a un utilizzo virtuoso, al fine di valorizzare il patrimonio immobiliare e generare redditività. Inoltre la Sezione ha rilevato, nei propri referti, discrasie temporali tra gli eventi modificativi della consistenza e la correlata iscrizione nel conto del patrimonio, avvenuta in esercizi successivi a quelli in cui sono maturati i presupposti giuridici per l'iscrizione contabile.

Con riferimento all'attendibilità delle valutazioni si consideri che l'effettivo valore dei beni è inficiato dalla mancata rilevazione degli ammortamenti. L'ammortamento ripartisce il costo tra gli esercizi della vita utile stimata del bene in base al criterio di competenza economica e confluisce nel fondo ammortamento a rettifica del valore residuo del bene patrimoniale. Inoltre non risultano evidenziate, a incremento del valore del bene, le spese per manutenzioni straordinarie dell'esercizio che comportano un aumento significativo della vita utile del bene.

dei residui attivi riportati ai titoli I e III dell'entrata aventi anzianità superiore a 5 anni.

I beni mobili disponibili non sono presenti.

I crediti verso lo Stato si riferiscono ai mutui stipulati dalla Regione ma rimborsati dallo Stato, pertanto al debito derivante dalla stipula e iscritto tra le passività corrisponde uguale credito verso lo Stato per il rimborso delle quote di ammortamento.

I crediti esistenti a fronte di anticipazioni concesse ai sensi dell'art. 80 della L.R. n. 75/1982, dell'art. 11, c. 1, lett. b) della L.R. n. 22/1985 e dell'art. 1, della L.R. n. 52/1988, sono iscritti separatamente tra le attività. Il valore residuo è articolato per anno di rimborso e non è ricompreso tra i residui attivi di cui al conto generale delle attività e passività finanziarie.

I titoli obbligazionari sono obbligazioni emesse da istituti di credito. Le variazioni si riferiscono ad aumenti per nuovi acquisti e diminuzioni per rimborso alla scadenza. Le variazioni in diminuzione sono rilevate nell'esercizio di scadenza indipendentemente dall'effettiva riscossione che può avvenire nell'esercizio successivo. La Sezione in alcuni casi ha rilevato che nonostante siano presenti i relativi accertamenti, i rimborsi sono ricompresi nella gestione del patrimonio non finanziario e non tra le variazioni permutative.

Le partecipazioni societarie sono costituite da partecipazioni azionarie e non azionarie. Il valore dell'esercizio è determinato applicando al patrimonio netto risultante nel bilancio della partecipata la percentuale di partecipazione. Con tale metodo le variazioni dell'esercizio sono costituite dalla frazione di pertinenza delle variazioni delle componenti del patrimonio netto. Gli allegati relativi alla movimentazione delle partecipazioni rilevano le variazioni in aumento, per acquisti/conferimenti e rivalutazioni, e variazioni in diminuzione per vendite/conferimenti e per svalutazioni. Le variazioni che trovano riscontro nel conto del bilancio si riferiscono ad aumenti per sottoscrizioni a titolo oneroso o a ricapitalizzazioni per perdite, e diminuzioni per cessione della quota di possesso e distribuzione di dividendi. La consistenza dell'esercizio non comprende le variazioni verificatesi nell'esercizio successivamente all'approvazione dei bilanci, per le chiusure al 30 giugno, o riferite a bilanci chiusi al 31 dicembre non ancora approvati.

Nelle relazioni sui rendiconti generali degli esercizi precedenti, la Sezione ha rilevato che la rappresentazione esposta non consente di differenziare con chiarezza gli eventi sottostanti le variazioni, con riferimento alla natura e alle relazioni finanziarie. Tra gli eventi più rilevanti che comportano un'effettiva variazione delle risultanze patrimoniali non sempre risultano individuabili le quote di pertinenza dei risultati economici di esercizio, e, tra le variazioni finanziarie più significative, non sono distinguibili le nuove sottoscrizioni, le ricapitalizzazioni per perdite e l'incasso di dividendi.

Con riferimento alle differenti date di redazione del bilancio delle partecipate (30

giugno e 31 dicembre) sarebbe opportuno, per i bilanci chiusi al 31 dicembre e non ancora approvati, rilevare le diminuzioni di valore di natura non finanziaria (ad esempio il risultato economico) presenti nei bilanci redatti dagli amministratori in corso di approvazione da parte dell'assemblea. Ciò comporta lo stanziamento di un fondo rischi per perdite di competenza dell'esercizio, aventi esistenza certa, ma non ancora definiti esattamente nell'ammontare in quanto manca l'approvazione del bilancio.

Il conto generale delle attività non disponibili

Rileva le variazioni patrimoniali relative alle attività non disponibili, rappresentate da beni immobili e beni mobili.

I beni immobili indisponibili sono rappresentati allo stesso modo dei beni disponibili, ai quali si rimanda.

I beni mobili disponibili presentano dei valori non significativi rispetto alle attività patrimoniali complessive e sono analizzati nell'apposito allegato che riporta le variazioni avvenute nei registri di carico e scarico. Valgono le considerazioni esposte sulla mancata rilevazione degli ammortamenti.

Il conto generale delle passività diverse

Le passività diverse rappresentano le passività patrimoniali e sono costituite dai debiti e dai residui passivi perenti.

I mutui passivi con oneri a carico della Regione rappresentano il valore residuo dei mutui passivi a carico della Regione. Le variazioni, di natura finanziaria, si riferiscono ad aumenti riconducibili ad accertamenti per nuove accensioni e diminuzioni riferibili ad impegni per rimborsi in conto capitale.

I mutui passivi con oneri a carico dello Stato non incidono sul patrimonio in quanto sono rimborsati dallo Stato, pertanto il valore residuo è rilevato per il medesimo importo tra i crediti verso lo Stato.

Il debito derivante dall'emissione di **buoni ordinari regionali** è alimentato da aumenti riconducibili ad accertamenti per nuove emissioni e diminuzioni per restituzione delle quote in conto capitale.

Il valore dei **residui passivi perenti** è generato da aumenti derivanti dall'eliminazione dei residui passivi del conto del bilancio e da diminuzioni per reiscrizioni e cancellazioni. Queste ultime non corrispondono a variazioni finanziarie nel conto di bilancio e apportano un miglioramento effettivo alla sostanza patrimoniale netta.

Considerazioni sulle passività potenziali

I principi contabili nazionali dell'Organismo Italiano di Contabilità stabiliscono che i

fondi per rischi e oneri accolgono gli accantonamenti destinati a coprire passività certe o probabili non ancora definiti nell'ammontare o nella data di estinzione.²³² Tali accantonamenti sono quindi di due tipi: a) costi, spese e perdite di competenza dell'esercizio in corso per obbligazioni già assunte alla data di bilancio ma non ancora definiti nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, b) passività potenziali derivanti da situazioni esistenti alla data di bilancio, caratterizzate da uno stato di incertezza, le quali, al verificarsi di eventi futuri, potranno concretizzarsi in una perdita.

In relazione al bilancio degli enti locali, l'ordinamento contabile prevede l'identificazione e rappresentazione in bilancio delle passività potenziali. In particolare, il principio contabile n. 3 "il rendiconto degli enti locali" approvato dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali disciplina i futuri debiti per i quali, alla data di formazione del rendiconto, esiste un'obbligazione derivante da un evento passato, è probabile un'uscita finanziaria ed è possibile effettuare una stima attendibile del debito. In tal caso stabilisce che tali debiti devono essere rilevati nel conto del bilancio o in alternativa deve essere rilevata quota parte di avanzo a copertura degli stessi.

Nel rendiconto della Regione tali fattispecie sono rinvenibili negli stanziamenti sui fondi per spese obbligatorie e d'ordine, per spese imprevedute, per la riassegnazione dei residui perenti, dal fondo globale, dal fondo per l'attuazione dei contratti collettivi del personale regionale e dagli accantonamenti per garanzie su mutui, prestiti e obbligazioni concesse dalla Regione. Gli stanziamenti che nell'esercizio non sono prelevati sono rinviati all'esercizio successivo a titolo di economie di bilancio o di trasferimenti per competenza derivata. Gli utilizzi per reiscrizioni di residui perenti trovano specifica evidenza tra le variazioni in diminuzione dei residui passivi perenti del conto del patrimonio.

Per quanto riguarda il conto del patrimonio risulta opportuno rilevare tra le passività apposti fondi rischi e oneri per accogliere passività relative ad obbligazioni certe, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, e passività potenziali. Queste ultime sono rilevabili solo se l'evento futuro è probabile ed è possibile stimare l'ammontare delle perdite²³³. A tal proposito, pur segnalando che i contratti derivati regionali sono venuti a scadenza al 31.12.2013, si evidenzia la fattispecie afferente le operazioni di finanza derivata che implicano la valutazione dei flussi differenziali futuri,

²³² Il principio contabile n. 19 evidenzia che i fondi per rischi e oneri accolgono gli accantonamenti destinati a coprire perdite o debiti aventi natura determinata, esistenza certa o probabile, ammontare o data di sopravvenienza indeterminata alla chiusura dell'esercizio.

²³³ Secondo il principio contabile n. 19 "un evento dicesi probabile qualora se ne ammetta l'accadimento in base a motivi seri o attendibili ma non certi, ossia se l'accadimento è credibile, verosimile o ammissibile in base a motivi ed argomenti abbastanza sicuri.". Con riferimento alla stima delle perdite future il citato principio statuisce che il procedimento di determinazione di tali valori deve essere sorretto dalle conoscenze delle specifiche situazioni, dall'esperienza del passato e da ogni altro elemento utile.

rappresentata dall'entità del mark to market rilevato a fine esercizio. In via generale si osserva che il suo valore negativo non entra nella gestione del bilancio, ma quantifica prospettive di futuri oneri che prudenzialmente andrebbero accantonati in un fondo rischi rilevato nel conto generale delle passività diverse. L'accantonamento dell'esercizio configura un aumento effettivo delle passività dovuto ad una variazione non finanziaria.

19.1.2 La concordanza con la gestione del bilancio e le variazioni non finanziarie.

Le sezioni II e III del conto del patrimonio analizzano la variazione della sostanza patrimoniale netta rispetto all'esercizio precedente, distinguendo la gestione del bilancio (da competenza e da residui) di cui al conto delle attività e passività finanziarie, dalle operazioni che riguardano le poste patrimoniali degli altri conti generali (attività non finanziarie e passività diverse).

La gestione del bilancio di competenza (impegni di spesa e accertamenti di entrata) origina in parte operazioni permutative all'interno del conto del patrimonio. Come rilevato in precedenza gli impegni di bilancio comportano variazioni di uguale importo e di segno opposto nelle componenti non finanziarie per aumenti di attività/diminuzioni di passività, mentre gli accertamenti originano variazioni di uguale importo e di segno opposto nelle componenti non finanziarie per diminuzioni di attività/aumenti di passività. Ne deriva che il contributo effettivo alla variazione complessiva del patrimonio generato dalla gestione di competenza è pari al saldo tra accertamenti e impegni cosiddetti "depurati" dalle poste contabili citate. Quest'ultimo risultato può essere altresì determinato tenendo conto di tutte le derivazioni di carattere patrimoniale dalla gestione del bilancio di competenza, facendo riferimento sia ai movimenti patrimoniali non finanziari sia alle movimentazioni patrimoniali delle attività e passività finanziarie, espresse in sintesi come differenza tra l'avanzo finanziario dell'esercizio dalla gestione di competenza e l'avanzo finanziario complessivo del precedente esercizio applicato al bilancio.

Al risultato della gestione di competenza si aggiunge la variazione della gestione dei residui, che genera incrementi del patrimonio per maggiori residui attivi e per economie sui residui passivi, e diminuzioni del patrimonio per minori riaccertamenti dei residui attivi. L'eliminazione dei residui passivi perenti dal conto di bilancio comporta un aumento di uguale importo delle passività diverse del conto del patrimonio senza pertanto incidere sulla consistenza netta patrimoniale.

La variazione complessiva della sostanza patrimoniale netta si ottiene sommando al risultato della gestione del bilancio il saldo netto delle variazioni non finanziarie. Quest'ultimo è formato da aumenti e diminuzioni avvenute nei conti generali delle attività disponibili, non disponibili e delle passività diverse, che non trovano riscontro tra gli

accertamenti e impegni del bilancio.

Con riferimento alla suddetta classificazione degli eventi afferenti le variazioni del patrimonio, la Sezione, nelle relazioni degli esercizi precedenti, ha evidenziato che la parte del conto del patrimonio afferente la gestione del patrimonio non finanziario contiene variazioni derivanti dalla gestione finanziaria rinvenibili all'interno degli aumenti e diminuzioni derivanti da spese e entrate imputate ai residui, rettificazioni e accertamenti, acquisti e sopravvenienze passive, vendite e sopravvenienze attive.²³⁴

Con deliberazione n. 72/2009 relativa al giudizio di parificazione del rendiconto generale per l'esercizio 2008, questa Sezione ha evidenziato i limiti di rappresentatività del conto del patrimonio a causa della mancata applicazione dei principi dettati per la contabilità di tipo economico patrimoniale.

19.2 Il conto del patrimonio al 31.12.2013

I conti generali

Il conto del patrimonio del 2013, quale risulta dalle risultanze dei conti generali, è così rappresentato, in euro:

²³⁴ Si veda pag. 347 e seguenti della relazione sul rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2008 con riferimento alle partecipazioni azionarie.

Tabella 240 Risultati generali della gestione patrimoniale al 31/12/2013

Attività	al 1.1.2013	al 31.12.2013	Differenza	Differenza percentuale
Attività finanziarie	5.131.371.004,20	5.656.346.025,37	524.975.021,17	10,23%
Attività disponibili	1.145.258.258,05	1.038.673.378,48	-106.584.879,57	-9,31%
Attività non disponibili	605.242.497,00	632.823.879,93	27.581.382,93	4,56%
Totale attività	6.881.871.759,25	7.327.843.283,78	445.971.524,53	6,48%
Passività	al 1.1.2013	al 31.12.2013	Differenza	Differenza percentuale
Passività finanziarie	4.303.305.039,62	4.807.411.061,40	504.106.021,78	11,71%
Passività diverse	1.668.844.908,81	1.493.964.557,60	-174.880.351,21	-10,48%
Totale passività	5.972.149.948,43	6.301.375.619,00	329.225.670,57	5,51%
Sostanza netta patrimoniale	909.721.810,82	1.026.467.664,78	116.745.853,96	12,83%
Variazioni della sostanza netta patrimoniale:				
saldo netto conto generale attività e passività finanziarie	828.065.964,58	848.934.963,97	20.868.999,39	
saldo netto conto generale attività disponibili	1.145.258.258,05	1.038.673.378,48	-106.584.879,57	
saldo netto conto generale attività non disponibili	605.242.497,00	632.823.879,93	27.581.382,93	
saldo netto conto generale passività diverse	-1.668.844.908,81	-1.493.964.557,60	174.880.351,21	

Fonte: conto del patrimonio del rendiconto generale anno 2013 della Regione Friuli Venezia Giulia

Il conto del patrimonio presenta al 31.12.2013 attività patrimoniali per 7.327,84 milioni e passività patrimoniali per 6.301,37 milioni. Nel 2013 si rileva un aumento delle attività patrimoniali di 445,97 milioni (+6,48%) superiore all'incremento delle passività patrimoniali (329,22 milioni, +5,51%) e pertanto si registra un miglioramento patrimoniale pari a 116,74 milioni; la "sostanza attiva netta", come denominata nel conto

del patrimonio, corrispondente alla differenza tra attività e passività, a seguito del suddetto incremento patrimoniale aumenta da 909,72 milioni a 1.026,47 milioni. In particolare si sono registrate, a fronte dell'entità negativa del saldo netto delle attività del conto del patrimonio pari a 79 milioni, le variazioni positive di 20,87 milioni delle componenti patrimoniali finanziarie nette e di 174,88 milioni del saldo netto delle passività diverse. Ne deriva che l'incremento della sostanza netta rispetto all'esercizio precedente è da imputarsi principalmente alla sensibile riduzione delle passività diverse di 174,88 milioni.

Si procede con l'esame dei conti generali relativi alle attività e passività finanziarie, alle attività disponibili, alle attività non disponibili e alle passività diverse.

19.2.1 Conto generale delle attività disponibili (B). Ricognizione delle risultanze economiche delle società partecipate

Il conto generale B evidenzia le variazioni patrimoniali relative alle attività disponibili, rappresentate da beni immobili, beni mobili, crediti vari non rientranti tra i residui attivi (crediti verso lo Stato pari al valore residuo dei mutui a carico dello Stato stipulati dalla Regione e crediti per anticipazioni) e titoli di credito. Le risultanze del 2013 sono indicate nel seguente prospetto.

Tabella 241 Conto generale della attività disponibili al 31/12/2013

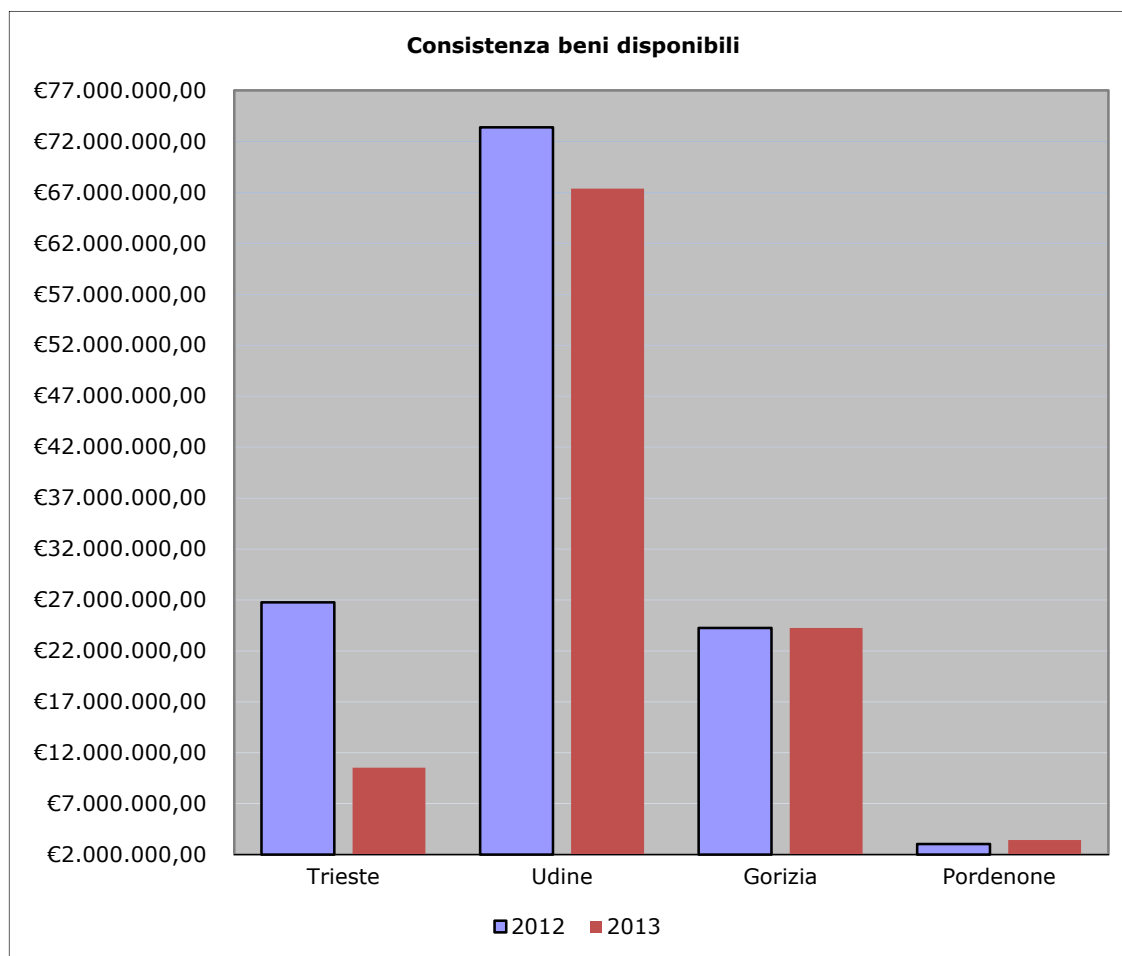
CONTO GENERALE DELLE ATTIVITA' DISPONIBILI (B) - valori in €				
Attività	all'1.1.2013	al 31.12.2013	Differenza	Differenza percentuale
Beni immobili	127.418.371,64	105.554.505,50	-21.863.866,14	-17,16%
Crediti verso lo Stato	110.265.443,05	86.653.398,90	-23.612.044,15	-21,41%
Crediti per anticipazioni	161.755.089,21	157.976.334,22	-3.778.754,99	-2,34%
Titoli di credito	745.819.354,15	688.489.139,86	-57.330.214,29	-7,69%
Totale attività disponibili	1.145.258.258,05	1.038.673.378,48	-106.584.879,57	-9,31%

Fonte: conto del patrimonio del rendiconto generale anno 2013 della Regione Friuli Venezia Giulia

Il saldo della consistenza delle attività disponibili dell'esercizio 2013 ha registrato una diminuzione rispetto all'esercizio precedente (-9,31%).

I beni immobili disponibili registrano nel 2013 complessivamente una diminuzione pari a 21,86 milioni, come risultante di variazioni diminutive di 23,73 milioni e variazioni aumentative di 1,87 milioni. Nel grafico che segue si espone la consistenza complessiva ripartita per provincia:

Grafico 242 Consistenza dei beni immobili disponibili al 31/12/2013



Fonte: conto del patrimonio del rendiconto generale anno 2013 della Regione Friuli Venezia Giulia. *Dati elaborati dalla Sezione.*

Gli aumenti dei beni immobili non sono rilevanti mentre le diminuzioni (23,73 milioni) sono costituite prevalentemente da riclassificazioni a patrimonio indisponibili di interi complessi immobiliari. Tra le più rilevanti si segnalano principalmente le riclassificazioni di immobili della Provincia di Trieste di 15,4 milioni (64,89% delle diminuzioni complessive) e quelle della Provincia di Udine di 4,86 milioni.

Anche al 31.12.2013, come al 31.12.2012, non si registrano beni mobili disponibili.

I crediti verso lo Stato rappresentano il valore residuo dei mutui con oneri a carico dello Stato stipulati dalla Regione e presentano un valore uguale a quello dei corrispondenti debiti per mutui passivi, contabilizzati all'interno dei debiti vari del conto generale D (passività diverse); tale registrazione è motivata dall'esigenza della rappresentazione nel conto del patrimonio di partite contabili di credito e debito costituite dal valore residuo di mutui con oneri a carico dello Stato le cui spese di ammortamento vengono rimborsate dallo Stato. La variazione in diminuzione di 23,61 milioni corrisponde esclusivamente al rimborso di quote capitale dei mutui in ammortamento.

I crediti esistenti a fronte delle anticipazioni concesse ai sensi dell'art. 80 della L.R. n. 75/1982, dell'art. 11, c. 1, lett. b) della L.R. n. 22/1985 e dell'art. 1, della L.R. n. 52/1988 hanno registrato al 31.12.2013 il valore di 157,98 milioni. Sono iscritti separatamente tra le attività, il valore residuo è articolato per anno di rimborso e non è ricompreso tra i residui attivi di cui al conto generale delle attività e passività finanziarie. La movimentazione dell'esercizio è generata da una variazione aumentativa pari a 6,42 milioni per nuove anticipazioni e da una variazione diminutiva per rientri di 10,2 milioni.

Gli investimenti in titoli di credito, pari al 31.12.2013 a 688,49 milioni, sono composti da partecipazioni azionarie e non azionarie (674,38 milioni) e da titoli obbligazionari (14,11 milioni). La movimentazione dell'esercizio è la variazione netta derivante da incrementi delle partecipazioni per 2,31 milioni, decrementi relativi alle partecipazioni per 58,64 milioni e a estrazione di titoli obbligazionari per 1 milione.

I valori delle partecipazioni regionali alla chiusura dell'esercizio finanziario 2013, sono stati determinati tramite adeguamento del valore della partecipazione al patrimonio netto della società per effetto delle variazioni subite dallo stesso, in misura pari alla quota posseduta.

A fronte dell'impossibilità, per motivi connessi alla tempistica di approvazione dei bilanci, di poter recepire nel rendiconto regionale gli esiti della gestione societaria dell'anno cui si riferisce il rendiconto e a fronte della diversa decorrenza dell'esercizio sociale, l'Amministrazione ha migliorato l'originaria rappresentazione contabile scomponendo le variazioni della consistenza patrimoniale tra quelle intervenute durante l'esercizio solare dell'anno cui si riferisce il rendiconto regionale e quelle intervenute nello stesso anno e presenti in bilanci approvati.

Con riferimento alle differenti date di redazione del bilancio delle partecipate (30 giugno e 31 dicembre) la Sezione ha già osservato che sarebbe opportuno, per i bilanci chiusi al 31 dicembre e non ancora approvati, rilevare le diminuzioni di valore di natura non finanziaria (ad esempio il risultato economico) presenti nei bilanci redatti dagli amministratori in corso di approvazione da parte dell'assemblea. Ciò comporterebbe lo stanziamento di un fondo rischi per perdite di competenza dell'esercizio, aventi esistenza certa, ma non ancora definiti esattamente nell'ammontare in quanto manca l'approvazione del bilancio.

Nelle relazioni sui rendiconti generali degli esercizi precedenti la Sezione ha inoltre già rilevato che la rappresentazione esposta non consente di differenziare con chiarezza gli eventi sottostanti le variazioni, con riferimento alla natura e alle relazioni finanziarie. Tra gli eventi più rilevanti che comportano un'effettiva variazione delle risultanze patrimoniali non sempre risultano individuabili le quote di pertinenza dei risultati

economici di esercizio, e, tra le variazioni finanziarie più significative, non sono distinguibili le nuove sottoscrizioni, le ricapitalizzazioni per perdite e l'incasso di dividendi.

Tutto ciò premesso, si riassume la consistenza delle partecipazioni azionarie esposte nel conto del patrimonio al 31.12.2013, evidenziando che le risultanze attengono per lo più a bilanci societari alla data del 31.12.2012.

Tabella 243 Partecipazioni azionarie al 31/12/2013-valori espressi in milioni di euro

Società partecipate	Consistenza da rendiconto 2012	% partecip da rendic. 2012	Variazioni intervenute durante l'anno solare 2013					Variazioni intervenute nel 2013 presenti in bilanci approvati					dati desunti da	
			in aumento		in diminuzione		% Partecip az.	in aumento		in diminuzione		Consistenza finale		% Partecip az.
			acquisti/conferimenti	rivalutazioni	vendite/conferimenti	svalutazioni		acquisti/conf.ti	rivalutazioni	vendite/conferimenti	svalutazioni			
Bilanci al 30/06														
Friulia S.p.A.	623,6	77,59%					77,59%	0,5			26,9	597,1	77,76%	Bilancio 30.6.2013
AGEMONT S.p.A.	18,2	100,00 %			15,0	0,5	100,00 %				0,3	2,4	100,00 %	Bilancio 30.6.2013
Bilanci al 31.12 non ancora approvati														
Aeroporto F.V.G. S.p.A.	4,7	100,00 %					100,00 %					4,7	100,00 %	Bilancio 31.12.2012
AGEMONT CIT S.r.l.	8,8	100,00 %					100,00 %			8,8		0,0	0,00%	Bilancio 31.12.2012
AGEMONT Immobiliare S.r.l.	6,1	100,00 %					100,00 %			6,1		0,0	0,00%	Bilancio 31.12.2012
Ares srl	0,2	100,00 %					100,00 %					0,2	100,00 %	Bilancio 31.12.2012
Finanziaria MC S.p.A.	4,4	25,42%					25,42%					4,4	25,42%	Bilancio 31.12.2012
Soc. Gestione Immobili F.V.G. S.p.A.	0,4	80,16%	0,1				99,49%					0,5	99,49%	Bilancio 31.12.2012
Insiel S.p.A.	27,6	100,00 %		0,6			100,00 %					28,2	100,00 %	Bilancio 31.12.2012
Centro Servizi INFORMEST	6,5	56,47%				0,4	56,47%					6,1	56,47%	Bilancio 31.12.2012
Fvg strade S.p.a.	10,6	100,00 %		1,0			100,00 %					11,6	100,00 %	Bilancio 31.12.2012
Fiera Trieste S.p.a.	0,0	0,47%					0,47%					0,0	0,47%	Bilancio 31.12.2012

Società partecipate	Consistenza da rendiconto 2012	% partecip da rendic. 2012	Variazioni intervenute durante l'anno solare 2013					Variazioni intervenute nel 2013 presenti in bilanci approvati					dati desunti da	
			in aumento		in diminuzione		% Partecip az.	in aumento		in diminuzione		Consistenza finale		% Partecip az.
			acquisti/	rivalutazioni	vendite/confer	svalutazioni		acquisti/	rivalutazi	vendite/con	svalutazioni			
Banca Popolare Etica S.c.a r.l.	0,0	0,12%		0,0			0,10%					0,0	0,10%	Bilancio 31.12.2012
SINCROTRONE S.c.p.a.	17,8	39,81%		0,0			37,63%					17,8	37,63%	Bilancio 31.12.2012
Società Ferrovie Udine Cividale Srl	1,0	100,00 %				0,2	100,00 %					0,9	100,00 %	Bilancio 31.12.2012
Aeroporto Duca Amedeo d'Aosta Gorizia S.p.a.	0,2	66,21%				0,0	66,21%			0,2		0,0	0,00%	Bilancio 31.12.2012
Polo Tecnologico Pordenone S.c.p.a.	0,6	51,75%					51,75%					0,6	51,75%	Bilancio 31.12.2012
Legno servizi S.c.a.r.l.	0,0	1,06%					1,06%					0,0	1,06%	Bilancio 31.12.2012
Totali	730,7		0,1	1,8	15,0	1,1		0,5	0,0	15,1	27,2	674,4		
			-14,4					-41,9						

Fonte: conto del patrimonio del rendiconto generale anno 2013 della Regione Friuli Venezia Giulia

Tra gli eventi più significativi del periodo si evidenziano:

- L'adesione al "Consorzio Innova FVG", costituito il 24.4.2013, tramite conferimento, all'atto della costituzione, della partecipazione detenuta nella società Agemont CIT S.r.l.
- L'adesione al "Consorzio per lo sviluppo industriale di Tolmezzo", in data 24.4.2013, tramite conferimento della partecipazione detenuta nella società Agemont Immobiliare S.r.l.
- Il trasferimento a titolo gratuito dell'intera partecipazione nella società Aeroporto Duca Amedeo d'Aosta Gorizia S.p.a. ai Comuni di Savogna e Gorizia.

La Sezione rileva che la consistenza delle partecipazioni detenute nei predetti consorzi non è rappresentata nel conto del patrimonio, come peraltro accade con riferimento ad altri valori patrimoniali connessi a partecipazioni regionali in vari enti di rilevanza regionale di natura non societaria.

Si provvede a riclassificare le componenti della variazione complessiva esposta precedentemente, in base alla natura degli eventi che le hanno generate (importi in milioni di euro).

Tabella 244 Variazioni delle partecipazioni azionarie esercizio 2013

Evento	Finanziarie	Non finanziarie	totale
Acquisizioni	0,00	0,46	0,46
Utili	0,00	1,67	1,67
Distribuzione dividendi	0,00	0,00	0,00
Perdite	0,00	-28,35	-28,35
cessione/diminuzione % partecipazione	0,00	-30,16	-30,16
Svalutazioni	0,00	0,00	0,00
Altri eventi residuali	0,00	0,05	0,05
Totali variazioni	0,00	-56,33	-56,33

Fonte: conto del patrimonio del rendiconto generale anno 2013 della Regione Friuli Venezia Giulia. Dati elaborati dalla Sezione.

La riduzione di valore delle partecipazioni rispetto all'esercizio precedente di 56,33 milioni (-7,71%) è dovuta prevalentemente alle cessioni/conferimenti (30,16 milioni) e alle risultanze economiche negative delle partecipate (28,35 milioni).

Le diminuzioni per cessioni/conferimenti si riferiscono principalmente:

- alle citate operazioni di adesione al Consorzio Innova FVG e Consorzio per lo sviluppo di Tolmezzo tramite il conferimento della totalità delle quote di partecipazioni detenute nelle società Agemont CIT S.r.l. (8,81 milioni) e Agemont Immobiliare S.r.l. (6,11 milioni).

- All'operazione di scissione del capitale sociale di Agemont S.p.a. (15,03 milioni) per la creazione delle società Agemont CIT S.r.l. e Agemont Immobiliare S.r.l. L'operazione è avvenuta nel 2012 e in tale anno è stata rilevata solo la variazione in aumento relativa alla costituzione delle due società, mentre nel presente esercizio è stata rilevata la variazione in diminuzione della partecipazione in Agemont S.p.a. per il medesimo ammontare.

La quota di pertinenza della Regione dei risultati economici conseguiti dalle partecipate corrisponde a un saldo netto negativo di 26,68 milioni (differenza tra utili di 1,67 milioni e perdite di 28,35 milioni) pari al 3,96% del valore complessivo delle partecipazioni al 31.12.2013. La perdite dell'esercizio 2012 si riferiscono principalmente alla società Friulia S.p.A, 26,94 milioni (per la quota di pertinenza regionale), mentre gli utili si riferiscono prevalentemente a Fvg strade S.p.a, 1,03 milioni.

19.2.2 Gli altri conti generali: delle attività e passività finanziarie, delle attività non disponibili, delle attività diverse

19.2.2.1 Conto generale delle attività e passività finanziarie (A)

Esponde le risultanze della gestione finanziaria del bilancio ed è costituito dal fondo cassa e dai residui attivi per le attività e dai residui passivi e trasferimenti per le passività. La variazione dell'esercizio è costituita dall'avanzo finanziario complessivo dell'esercizio e contiene entrate e spese derivanti rispettivamente da diminuzioni e aumenti degli elementi patrimoniali presenti negli altri conti generali.

Le risultanze del 2013 del conto generale delle attività e passività finanziarie (conto generale A) sono le seguenti:

Tabella 245 Conto generale delle attività e passività finanziarie al 31/12/2013

CONTO GENERALE DELLE ATTIVITA'E PASSIVITA' FINANZIARIE (A) – valori in €				
Attività	all'1.1.2013	al 31.12.2013	Differenza	Variazione percentuale
Residui attivi	3.249.303.926,92	3.222.168.958,32	-27.134.968,60	-0,84%
Fondo cassa	1.882.067.077,28	2.434.177.067,05	552.109.989,77	29,34%
Totale attività	5.131.371.004,20	5.656.346.025,37	524.975.021,17	10,23%
Passività				
Residui passivi	3.099.014.368,19	3.026.123.074,48	-72.891.293,71	-2,35%
Trasferimenti	1.204.290.671,43	1.781.287.986,92	576.997.315,49	47,91%
Totale passività	4.303.305.039,62	4.807.411.061,40	504.106.021,78	11,71%
Saldo	828.065.964,58	848.934.963,97	20.868.999,39	2,52%

Fonte: conto del patrimonio del rendiconto generale anno 2013 della Regione Friuli Venezia Giulia

Il saldo del conto delle attività e delle passività finanziarie (conto generale A), per come è costruito, deve riportare al 31.12.2013 l'avanzo finanziario complessivo

dell'esercizio 2013. La variazione positiva del saldo del suddetto conto, pari a € 20.868.999,39, sommato algebricamente all'avanzo finanziario del 2012 applicato al bilancio 2013, pari a € 828.065.964,58 corrisponde all'avanzo finanziario complessivo del 2013 (€ 848.934.963,97). Nel suddetto conto generale il fondo di cassa presso il Tesoriere regionale è registrato, con autonoma evidenza, tra le attività finanziarie, mentre il saldo di cassa dei conti correnti intestati alla Regione presso la Tesoreria centrale dello Stato è registrato nelle attività finanziarie, all'interno dei residui attivi per somme da riscuotere (in particolare, sulle partite di giro dell'unità di bilancio 6.2.260, capitolo n° 1752).

19.2.2.2 Conto generale delle attività non disponibili (C)

Le evidenze del conto delle attività disponibili si riferiscono ai beni immobili disponibili, beni mobili disponibili, crediti vari (crediti verso lo Stato pari al valore residuo dei mutui a carico dello Stato stipulati dalla Regione e crediti per anticipazioni) e titoli di credito.

Le risultanze del 2013 del conto generale C (attività non disponibili) sono indicate nella seguente tabella.

Tabella 246 Conto generale delle attività non disponibili al 31/12/2013

CONTO GENERALE DELLE ATTIVITA' NON DISPONIBILI (C) – valori in €				
Attività	all'1.1.2013	al 31.12.2013	Differenza	Variazione percentuale
Beni immobili	589.446.524,87	618.097.077,87	28.650.553,00	4,86%
Beni mobili	15.795.972,13	14.726.802,06	-1.069.170,07	-6,77%
Totale attività non disponibili	605.242.497,00	632.823.879,93	27.581.382,93	4,56%

Fonte: conto del patrimonio del rendiconto generale anno 2013 della Regione Friuli Venezia Giulia

Le attività non disponibili sono costituite prevalentemente dai beni immobili.

I beni immobili non disponibili registrano nel 2013 una variazione netta aumentativa pari a 28,6 milioni, come risultante di variazioni prevalentemente incrementative.

Gli incrementi dei beni immobili indisponibili (28,7 milioni) sono costituiti prevalentemente da riclassificazioni dal patrimonio disponibile (23,2 milioni) e a seguire da acquisizioni (5,5 milioni).

19.2.2.3 Conto generale delle passività diverse (D)

Le risultanze del conto generale D (passività diverse) riguardano il valore residuo dell'indebitamento regionale (mutui con oneri a carico della Regione, mutui con oneri a carico dello Stato e il valore residuo dei prestiti obbligazionari), nonché il valore dei residui passivi eliminati dal conto del bilancio perché perenti agli effetti amministrativi. Le

risultanze nel 2013 sono indicate nel prospetto seguente.

Tabella 247 Conto generale delle passività diverse al 31/12/2013

CONTO GENERALE DELLE PASSIVITA' DIVERSE (D) – valori in €				
Passività	all'1.1.2013	al 31.12.2013	Differenza	Variazione percentuale
Mutui passivi con oneri carico Regione	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
Mutui passivi con oneri carico Stato	110.265.443,05	86.653.398,90	-23.612.044,15	-21,41%
Emissione B.O.R.	832.285.311,73	694.777.821,07	-137.507.490,66	-16,52%
Residui perenti	726.294.154,03	712.533.337,63	-13.760.816,40	-1,89%
Totale passività diverse	1.668.844.908,81	1.493.964.557,60	-174.880.351,21	-10,48%

Fonte: conto del patrimonio del rendiconto generale anno 2013 della Regione Friuli Venezia Giulia

Al 31.12.2013 non vi sono debiti residui per mutui passivi con oneri a carico della Regione.

Relativamente ai buoni ordinari regionali, si rileva che la variazione è dovuta al rimborso delle quote capitale delle emissioni di B.O.R. effettuate negli anni 2001, 2003, 2004, 2005, 2006 e 2007.

I residui passivi perenti non hanno subito variazioni significative. La variazione dell'esercizio è dovuta a nuove perenzioni per 100,5 milioni e a diminuzioni per reiscrizioni di 67,2 milioni e cancellazioni di 47,1 milioni. Queste ultime non corrispondono a variazioni finanziarie nel conto di bilancio e apportano un miglioramento effettivo alla sostanza patrimoniale netta.

19.2.3 La concordanza con la gestione del bilancio

La gestione del bilancio da competenza (accertamenti di entrata e impegni di spesa) origina: a) operazioni permutative all'interno del conto del patrimonio, riconducibili ad accertamenti e impegni che da un lato alimentano le attività e le passività finanziarie del patrimonio e dall'altro generano una contropartita patrimoniale dello stesso importo e di segno contrario con riferimento alle componenti patrimoniali non finanziarie, b) variazioni finanziarie aumentative per entrate, e diminutive per spese, che incidono integralmente sulla consistenza netta del conto del patrimonio.

Se al saldo derivante da entrate e spese depurate di cui al precedente punto b), entrate per € 7.070.957.506,48 e spese per € 6.190.864.433,85, si aggiunge algebricamente la variazione nell'esercizio dell'ulteriore componente finanziaria patrimoniale rappresentata dai trasferimenti ai sensi della competenza derivata

(decremento netto di € 576.946.055,89) e proveniente anch'essa dalla gestione di competenza del bilancio, si ottiene la variazione netta della consistenza patrimoniale dell'esercizio derivante dalla gestione di competenza del bilancio, che è positiva ed è pari, nel 2013, a € 303.147.046,74.

Nel 2013 dalla gestione di competenza del bilancio sono derivate, oltre le variazioni patrimoniali finanziarie permutative nell'ambito delle attività e passività finanziarie, le seguenti categorie di movimentazioni della consistenza patrimoniale, come risulta dall'elaborazione effettuata di seguito, con la quale si è ripreso dal punto di vista logico le risultanze evidenziate dalla Regione nei prospetti predetti, evidenziando le tipologie di variazioni finanziarie e patrimoniali e i loro collegamenti logico-contabili.

A) Variazione patrimoniale non finanziaria positiva (permutazione con D)	
aumento di attività:	
<i>da acquisto di beni e titoli di credito</i>	€ 11.697.443,49
<i>Totale</i>	€ 11.697.443,49
diminuzione di passività:	
<i>da rimborso di mutui e prestiti</i>	€ 187.993.681,72
<i>da reiscrizione in bilancio di residui perenti</i>	€ 67.179.447,16
<i>Totale</i>	€ 255.173.128,88
Totale A)	€ 266.870.572,37
B) Variazione patrimoniale non finanziaria negativa (permutazione con C)	
diminuzione di attività:	
<i>- da rimborsi di crediti (verso lo Stato)</i>	€ 23.612.044,15
<i>- da alienazione di beni e estrazioni di titoli</i>	€ 11.273.424,71
<i>Totale</i>	€ 34.885.468,86
aumento di passività:	
<i>- accensione di prestiti</i>	€ 26.874.146,91
<i>Totale</i>	€ 26.874.146,91
Totale B)	€ 61.759.615,77
A) - B) Saldo variazioni patrimoniali non finanziarie da gestione del bilancio di competenza	€ 205.110.956,60
C) Variazione patrimoniale finanziaria positiva (permutazione con B)	
<i>- da entrate per assegnazioni statali (Tit. II)</i>	€ 23.612.044,15
<i>- da entrate per alienazione e ammortamento dei beni patrimoniali e rimborso crediti (Tit. IV)</i>	€ 11.273.424,71
<i>- da entrate per mutui e prestiti (Tit. V)</i>	€ 26.874.146,91
Totale C)	€ 61.759.615,77
D) Variazione patrimoniale finanziaria negativa (permutazione con A)	
<i>- da spese correnti (Tit. I)</i>	€ 5.892.502,82
<i>- da spese d'investimento (Tit. II)</i>	€ 72.984.387,83
<i>- da spese per rimborso di mutui e prestiti (Tit. III)</i>	€ 187.993.681,72
Totale D)	€ 266.870.572,37
E) Variazione patrimoniale finanziaria positiva da competenza (entrate depurate dei movimenti patrimoniali)	€ 7.070.957.506,48

F) Variazione patrimoniale finanziaria negativa da competenza (spese depurate dei movimenti patrimoniali) € 6.190.864.433,85

G) Saldo della variazione patrimoniale finanziaria da trasferimenti ai sensi della competenza derivata -€ 576.946.055,89

(H)=C) - D) + E) - F) +G) € 98.036.060,14

Saldo variazioni patrimoniali finanziarie da gestione del bilancio di competenza (corrispondente ad avanzo finanziario di competenza 2013 detratto l'avanzo finanziario 2012)

(I)=A) - B) + (H) € 303.147.016,74

Saldo variazioni patrimoniali complessive da gestione del bilancio da competenza

Fonte: conto del patrimonio del rendiconto generale anno 2013 della Regione Friuli Venezia Giulia. Dati elaborati dalla Sezione.

La gestione di residui del bilancio ha determinato nel 2013 una variazione negativa della consistenza netta patrimoniale finanziaria per € 77.167.060,75 (corrispondente al disavanzo finanziario 2013 da gestione dei residui) e una variazione negativa della consistenza patrimoniale non finanziaria per € 100.526.348,89 (corrispondente alla perenzione dei residui passivi del 2013), registrando in tal modo complessivamente una variazione diminutiva del patrimonio di € 177.693.409,64.

Complessivamente dunque la gestione del bilancio da competenza e da residui ha originato nel 2013 un incremento della consistenza netta patrimoniale di € 125.453.607,10.

La gestione del patrimonio non finanziario ha generato movimentazioni patrimoniali positive per € 55.697.823,03 e negative per € 64.405.567,17. Le variazioni incrementative sono costituite da € 8.590.104,90 relativi a aumenti di attività (di cui € 2.619.652,77 per sopravvenienze attive, € 945.859,82 per spese imputate a residui, € 1.802.176,59 per rettificazioni e più esatti accertamenti e € 3.222.415,72 per nuove acquisizioni) e da € 47.107.718,13 derivanti da diminuzioni di passività per cessazioni. Le movimentazioni patrimoniali negative sono pari a € 64.405.576,17 costituite da € 33.455.439,90 per rettificazioni e più esatti accertamenti, da € 30.932.505,04 per cessazioni e perdite e da € 17.631,23 per entrate imputate a residui. Il saldo netto negativo risultante dalle variazioni patrimoniali non finanziarie predette, pari a € - 8.707.753,14 aggiunto al risultato positivo della gestione del bilancio da competenza e da residui (€ 125.453.607,10) determina la variazione complessiva della consistenza netta del patrimonio, pari a € 116.745.853,96.

20. Il ruolo del Consiglio regionale nel processo di programmazione e controllo

20.1 Efficacia della programmazione e qualità della spesa regionale

Le considerazioni svolte in merito ai controlli interni, nell'ambito della dichiarazione di affidabilità del rendiconto 2013, hanno messo in luce come il controllo strategico e il controllo di gestione esercitati dall'Amministrazione regionale devono ritenersi, in ultima analisi, funzionali all'esercizio, da parte del Consiglio regionale, di una fondamentale e sistematica verifica sia in merito all'attuazione delle leggi dallo stesso poste in essere (valutazione degli effetti interni), sia riguardo agli effetti prodotti dalle politiche sul sistema territoriale di riferimento (valutazione degli effetti esterni), in una prospettiva di apprendimento e *accountability* verticale e orizzontale²³⁵. In quest'ottica il momento programmatorio, nel quale vengono individuati gli obiettivi dell'azione regionale, non può che risultare intimamente legato alle risultanze di un'attività valutativa, a beneficio dello stesso decisore, preordinata a giudicare la capacità degli interventi pubblici di perseguire il soddisfacimento delle esigenze collettive.

L'esercizio programmatico 2013 si caratterizza per la presenza di limiti all'espansione della spesa dettati sia dalla compatibilità con il livello stimato delle entrate e da valutazioni di sostenibilità economica, sia da fattori esterni (in particolare manovre statali), che hanno sensibilmente impattato sulla quantità di risorse regionali a disposizione.

L'amministrazione che ha elaborato il disegno programmatorio 2013 (successivamente variata per effetto del passaggio dalla X^a alla XI^a legislatura a seguito delle elezioni per il rinnovo del Presidente della Regione e del Consiglio regionale del 21 e 22 aprile 2013) ha ritenuto prioritaria, in sede di predisposizione delle previsioni di bilancio, la tutela di alcuni settori attraverso interventi che incidono in particolare: sulle politiche sociali, sulle politiche attive del lavoro, sulla mobilità locale e sul settore sanitario. Se alle risorse destinate agli ambiti di impiego prioritario si aggiungono quelle necessarie a garantire la copertura della "rigidità di bilancio", l'ulteriore "margine di manovra", costituito dalle risorse libere disponibili per l'attuazione di politiche estranee agli ambiti anzidetti – peraltro non meno meritevoli di attenzione – risulta comprensibilmente limitato. In tale contesto di contenimenti vanno altresì considerate le limitazioni poste al budget di spesa disponibile ai fini del rispetto degli impegni del patto di stabilità. Va sottolineato che gli interventi finalizzati alla salvaguardia dei succitati settori preminenti costituiscono la conferma di una scelta che ha contraddistinto anche i

²³⁵ L'*accountability* verticale concerne l'assunzione di responsabilità, da parte degli eletti, nei confronti degli elettori mentre quella orizzontale concerne il rapporto tra l'organo legislativo e quello esecutivo.

precedenti esercizi finanziari²³⁶.

Dall'esame della relazione politico programmatica 2013-2015, approvata dal Consiglio regionale nella seduta del 18 dicembre 2012, sembrerebbe emergere una tendenza a definire le decisioni programmatiche sulla base delle risorse a disposizione²³⁷ piuttosto che muovendo dagli specifici risultati che si intendono raggiungere a livello di miglioramento socio-economico del sistema regionale²³⁸. L'attitudine a porre in essere il processo di programmazione secondo un approccio incrementale²³⁹ (ancorato in qualche modo al passato) - ovvero la propensione a concentrare le risorse a disposizione su programmi di spesa già in atto, o su nuove iniziative di spesa, prescindendo da valutazioni di efficienza, efficacia e congruità della spesa esistente rispetto agli obiettivi prefissati "a monte" - comporta, di fatto, un depotenziamento del ruolo programmatico del bilancio; detta propensione, inoltre, si pone in contrasto con le nuove logiche di *budgeting* che privilegiano la qualità della spesa proiettando le decisioni di bilancio verso il futuro. Già la legge di contabilità e finanza pubblica n. 196 del 31.12.2009 risultava plasmata sui principi del "*performance budgeting*" (predisposizione del bilancio sulla base dei risultati che si vogliono ottenere favorendo l'impiego delle risorse per determinati progetti strategici) e istituzionalizzava, per le amministrazioni centrali (dando delega al Governo per una graduale estensione del programma di analisi e valutazione della spesa alle altre amministrazioni pubbliche)²⁴⁰, processi e strumenti di natura strutturale e

²³⁶ In merito agli obiettivi dichiarati nella programmazione regionale degli anni precedenti il 2013 vedasi quanto illustrato nell'appendice alla relazione al giudizio di parificazione del rendiconto della Regione Friuli Venezia Giulia per l'esercizio finanziario 2012 (pp. 165-169).

²³⁷ Nella nota metodologica alla relazione politico programmatica 2013-2015 si legge che "la terza sezione rappresenta le spese [...] e descrive sinteticamente, per ciascuna unità di bilancio, le attività programmate da ciascuna struttura amministrativa rispetto allo stanziamento previsto nel bilancio". Dalla medesima nota metodologica, inoltre, nonché dal contenuto della relazione riferito alle spese, si evince che le unità di bilancio contengono la definizione delle attività da realizzare mentre gli obiettivi da perseguire, peraltro di portata generale, sono descritti solo a livello di Finalità e, anche laddove sono strettamente collegati agli obiettivi delle programmazioni precedenti, non danno evidenza della predisposizione di un percorso valutativo dell'efficacia dell'azione utile a sostenere le decisioni (presenti e future).

²³⁸ Anche nell'Agenda analitica degli ambiti prioritari di valutazione di data 6 marzo 2012, allegata alla delibera della Giunta regionale n. 800 del 11.5.2012 riferita al Piano unitario di valutazione della politica regionale di coesione della Regione Friuli Venezia Giulia, si evidenzia che "troppo spesso nella pratica, non sono le politiche e le strategie che determinano l'utilizzo delle risorse disponibili o la ricerca mirata di nuove fonti di finanziamento, come dovrebbe essere, ma il disegno delle politiche e/o delle strategie è determinato dalla disponibilità di risorse e di fatto da queste più o meno passivamente dipendente".

Anche la relazione politico programmatica 2013-2015 evidenzia, a proposito della Finalità 8 "Protezione sociale", che "il tema delle risorse disponibili rappresenta più che mai il vincolo più gravoso per la programmazione dovendo affrontare, in una prospettiva di sostenibilità, la crescente domanda di protezione sociale".

La stessa neo eletta Presidente della Regione ha evidenziato nel programma di governo dell'XI^a legislatura regionale che sarebbe auspicabile "perdere il vizio, troppo spesso abusato, delle poste puntuali inserite in sede di bilancio e non motivate da reali situazioni di emergenza: è un sistema sbagliato in sé e reso anacronistico e inattuabile anche dalle condizioni di finanza generale".

²³⁹ Si evidenzia che l'art. 23 della L. 31.12.2009, n. 196 "legge di contabilità e finanza pubblica" sancisce specificatamente il divieto, ancorché limitato ai Ministri, in sede di formulazione degli schemi degli stati di previsione del bilancio, di formulare proposte "basate sul mero calcolo della spesa storica incrementale".

²⁴⁰ In attuazione della specifica delega al Governo contenuta nell'art. 49 della legge 31.12.2009, n. 196, di contabilità e finanza pubblica, è stato adottato il decreto legislativo 30.6.2011, n. 123, che ha dettato specifiche norme per la graduale estensione a tutte le amministrazioni pubbliche dell'attività di analisi e

sistematica quali: la verifica dei risultati raggiunti rispetto agli obiettivi (questi ultimi definiti in coerenza con quanto previsto dall'ordinamento dell'Unione Europea), il monitoraggio dell'efficacia delle misure in relazione al conseguimento degli obiettivi, il monitoraggio dell'efficacia delle misure disposte per incrementare il livello di efficienza delle Amministrazioni, il monitoraggio dell'attuazione dei risultati attesi ad opera di appositi nuclei di analisi e valutazione della spesa²⁴¹.

Il decreto legislativo 30 giugno 2011 n. 123, adottato a seguito di specifica delega al Governo contenuta nell'articolo 49 della citata legge n. 196/2009, sottolinea la funzione strategica dell'attività di analisi e valutazione della spesa definendola come "l'attività sistematica di analisi della programmazione e della gestione delle risorse finanziarie e dei risultati conseguiti dai programmi di spesa, finalizzata al miglioramento del grado di efficienza ed efficacia della spesa pubblica anche in relazione al conseguimento degli obiettivi di finanza pubblica"²⁴². Il decreto prevede che detta attività venga attuata, anche avvalendosi di metodologie provenienti dall'analisi economica e statistica, "mediante l'elaborazione e l'affinamento di metodologie per la definizione dei fabbisogni di spesa, per la verifica e il monitoraggio dell'efficacia delle misure volte al miglioramento della capacità di controllo della stessa, in termini di quantità e di qualità, nonché la formulazione di proposte dirette a migliorare il rapporto costo-efficacia dell'azione amministrativa"²⁴³. Il potenziamento dell'attività di analisi e valutazione della spesa, prevista per le amministrazioni centrali dello Stato, vede una graduale estensione verso tutte le amministrazioni pubbliche, nell'ambito della propria autonomia, al fine di "ottimizzare l'utilizzo delle risorse e di promuovere una maggiore efficienza ed efficacia della spesa pubblica"²⁴⁴. Si segnala tuttavia che per le amministrazioni regionali le disposizioni di cui al citato decreto legislativo n. 123/2011 costituiscono norme di principio ai fini del coordinamento della finanza pubblica e non trovano diretta applicazione in Friuli Venezia Giulia²⁴⁵.

revisione della spesa.

²⁴¹ Si osserva che già nel 2007 la Commissione tecnica per la finanza pubblica del Ministero dell'Economia e delle Finanze aveva evidenziato nel "Libro verde sulla spesa pubblica" la necessità di accrescere l'efficienza della spesa pubblica e, conseguentemente, migliorare la sua qualità, visto l'alto grado di rigidità della spesa pubblica italiana e la sua inefficienza complessiva in comparazione con altri paesi europei, nonché l'elevato livello rispetto ai servizi offerti. Per approfondimenti si rimanda al link http://www.mef.gov.it/ministero/commissioni/ctfp/documenti/Libro_verde_spesa_pubblica.pdf

²⁴² Decreto legislativo 30 giugno 2011 n. 123, articolo 4, comma 1.

²⁴³ *Ibidem*.

²⁴⁴ Decreto legislativo 30 giugno 2011 n. 123, articolo 4, comma 3.

²⁴⁵ La disamina sul contesto normativo di riferimento non può prescindere dal menzionare anche le disposizioni attuative del processo di riforma degli ordinamenti contabili pubblici avviato nel 2009 e diretto a rendere i bilanci delle amministrazioni pubbliche omogenei, confrontabili e aggregabili (cosiddetta armonizzazione contabile). Nell'ambito di dette disposizioni, assume particolare rilevanza in questo contesto l'orientamento prospettato dal "principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio" allegato allo schema di decreto correttivo del decreto legislativo n. 118/2011, approvato in via preliminare dal Consiglio dei Ministri il 31 gennaio 2014 (coordinato con l'Intesa del 3 aprile 2014) e in attesa di definitiva adozione. Secondo detto principio – che si ribadisce non è ancora definitivamente entrato nell'ordinamento contabile ma costituisce la nuova frontiera cui sono orientate le norme di riforma

Il rafforzamento dei meccanismi di controllo qualitativo della spesa pubblica, in un contesto che vede la presenza di ampi interventi dettati da obiettivi di stabilizzazione finanziaria e razionalizzazione della spesa – facenti parte del percorso di consolidamento dei conti pubblici ai fini del rispetto degli obiettivi di finanza pubblica concordati in sede europea - diretti a incidere piuttosto sul livello quantitativo della medesima, corrisponde a una nuova visione della gestione e della programmazione della spesa pubblica, secondo un approccio che vede definitivamente soccombere il criterio della spesa storica (e la logica dei "tagli lineari")²⁴⁶. La stessa "spending review", locuzione peraltro generalmente fatta coincidere con l'aspetto della riduzione delle spese previste in bilancio, trova in un'attività di revisione qualitativa, prima che numerica della spesa, la modalità per decidere quale sia il modo più proficuo di (ri)allocare le risorse, eliminando gli sprechi e tenendo conto del rapporto tra costi e risultati dei programmi già finanziati e attuati in passato; infatti "l'obiettivo della spending review non è spendere meno, ma spendere meglio"²⁴⁷.

Gli input forniti dalla Commissione europea per una riforma strategica delle politiche pubbliche vedono nei seguenti strumenti alcune importanti leve a servizio dell'efficacia della programmazione e, conseguentemente, a tutela di un efficiente impiego delle risorse: individuazione delle priorità degli obiettivi, integrazione delle questioni "trasversali" (quali ad esempio quelle concernenti le imprese) e degli investimenti al fine di sfruttare le sinergie, formulazione di strategie realisticamente attuabili, individuazione e valutazione delle misure suscettibili di garantire con maggior efficienza un processo di sviluppo allargato.

Gli esiti del controllo esercitato in sede di dichiarazione di affidabilità del rendiconto della Regione per l'esercizio 2009 avevano già consentito di evidenziare come la qualità della spesa regionale e cioè la sua destinazione a settori, iniziative, soggetti effettivamente bisognosi dell'intervento regionale, sia un obiettivo di fondamentale

del medesimo ordinamento – la programmazione si configura quale quel "processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento". La programmazione si concretizza in decisioni politiche e gestionali che devono tenere conto delle compatibilità economico-finanziarie e della possibile evoluzione della gestione dell'ente, coerentemente con il programma di governo e con gli indirizzi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale e comunitario. Per approfondimenti si rimanda al link <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/e-GOVERNME1/ARCONET/Verso-I-armonizzazione/>

²⁴⁶ La riaffermazione del ruolo programmatico e allocativo del bilancio, fortemente voluta dal legislatore, passa anche attraverso una sperimentazione degli effetti derivanti dall'adozione di un bilancio dello Stato "a base zero" al fine di esaminare le conseguenze che deriverebbero per il sistema di contabilità e finanza pubblica dall'adozione del sistema zero base budgeting, come indicato nell'art. 21 della L. 24.12.2012, n. 243, attuativa del principio del pareggio di bilancio ai sensi dell'art. 81, sesto comma, della Costituzione.

²⁴⁷ CAPIRe, "Imparare a spendere meglio. Manifesto delle Assemblee regionali a favore di un impiego diffuso di strumenti e metodi per valutare l'efficacia delle politiche", approvato a Trieste durante l'incontro del Comitato di Indirizzo in data 28.10.2013, reperibile al link <http://www.capire.org/capireinforma/scaffale/manifesto30102013.pdf>

rilevanza, specie in una congiuntura che si caratterizza per livelli decrescenti di risorse disponibili. Nella stessa sede, analoga attenzione era stata riservata alla quantità della spesa regionale effettivamente destinata, sottolineando che la medesima necessita di un'adeguata calibratura sulle effettive esigenze e secondo criteri che siano in grado di far emergere le priorità che si presentano nell'intero panorama regionale. Sulla base di detti presupposti si percepisce prontamente come l'aspetto della qualità della spesa risulti imprescindibilmente correlato a quello dell'idoneità dei controlli volti a misurarne l'efficacia.

L'enfasi sulla qualità della spesa, prima che sulla quantità, richiede un'attenta definizione *ex ante* degli obiettivi (tradotti in "risultati attesi") che si vogliono ottenere attraverso le politiche/azioni²⁴⁸: i risultati necessitano infatti di un costante monitoraggio al fine di valutare se gli interventi attuati e, conseguentemente, le risorse pubbliche impiegate, producono effettivamente valore (e in quale misura) per la collettività. In questo contesto si colloca anche una nuova prospettiva dei controlli interni che, alle consolidate verifiche giuridico-contabili, dovrà auspicabilmente vedere affiancate sistematiche e rigorose procedure di valutazione dell'efficienza della spesa e dell'efficacia delle politiche pubbliche²⁴⁹.

Porre in essere una programmazione efficace significa anche implementare opportune procedure per la definizione puntuale delle strategie volte al raggiungimento dei risultati, come sopra individuati, così come incentivare i processi utili a individuare indicatori significativi per capire, *ex post*, se gli obiettivi sono stati raggiunti. Nella realtà, purtroppo, come ha evidenziato il documento di apertura per il confronto pubblico "Metodi e Obiettivi per un Uso Efficace dei Fondi Comunitari 2014-2020" presentato nel dicembre 2012 dal Ministro per la coesione territoriale d'intesa con i Ministri del Lavoro e delle Politiche Sociali e delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali²⁵⁰, è usuale "che

²⁴⁸ Si segnala che anche il principio contabile applicato (sperimentale) concernente la programmazione di bilancio (allegato allo schema di decreto correttivo del D.Lgs. n. 118/2011 approvato in via preliminare dal Consiglio dei Ministri nella seduta del 31 gennaio 2014 e in attesa di approvazione definitiva) prevede che "i documenti nei quali si formalizza il processo di programmazione devono essere predisposti in modo tale da consentire ai portatori di interesse di: a) conoscere [...] i risultati che l'ente si propone di conseguire; b) valutare il grado di effettivo conseguimento dei risultati al momento della rendicontazione".

²⁴⁹ In tale ambito si osserva, tra le iniziative poste in essere a livello regionale, l'adesione al progetto CAPIRe (progetto promosso dalla Conferenza dei Presidenti delle Assemblee legislative delle Regioni e delle Province autonome con lo scopo di dare maggiore efficacia alla funzione di controllo delle Assemblee regionali e favorire la comprensione degli effetti delle politiche proposte) che ha portato alla costituzione di un organismo paritetico denominato "Comitato per la legislazione, il controllo e la valutazione", operativo dal 2006, con funzioni informative circa l'attuazione delle leggi e gli esiti delle politiche regionali, a supporto delle scelte legislative e dell'elaborazione delle politiche regionali.

²⁵⁰ Il documento propone sette innovazioni generali di metodo (in parte provenienti dal nuovo Regolamento CE concernente i cinque Fondi del Quadro Strategico Comune e in parte derivanti dalle lezioni apprese nell'ultimo decennio anche sulla scorta dell'insuccesso della programmazione comunitaria italiana 2007-2013) per un uso efficace dei fondi comunitari: definizione obiettivi sotto forma di risultati attesi, indicazione azioni con cui conseguire i risultati, attenzione ai tempi di attuazione, trasparenza e apertura delle informazioni, mobilitazione partenariato, valutazioni di impatto, rafforzamento del presidio nazionale.

vengano prima definite le azioni, in modo spesso generico, razionalizzandone semmai ex-post le finalità, con un conseguente sbilanciamento tra mezzi e fini. Non è dunque un caso che spesso alla spesa e alla realizzazione fisica, quando finalmente hanno luogo, non seguano benefici per i cittadini, il lavoro, le imprese"²⁵¹.

Lo spostamento del *focus* sui risultati e sugli impatti²⁵² delle politiche porta anche a mettere in discussione la concezione secondo la quale a una consistente e "rapida" spesa pubblica corrisponde una migliore efficacia delle politiche. L'obiettivo di una sana gestione delle risorse pubbliche, infatti, anche in presenza di "pressioni" per spendere²⁵³, non è necessariamente legato a un rapido utilizzo dell'intero budget disponibile, quanto piuttosto a un'attenta destinazione dei fondi finalizzata a ottenere i risultati attesi in termini di sviluppo del sistema socio-economico di riferimento. A questo proposito si segnala che già in sede di dichiarazione di affidabilità del rendiconto della Regione per l'esercizio 2009 la Sezione, con riferimento al controllo esercitato in particolare su alcuni procedimenti contributivi, aveva evidenziato l'assenza di adeguate valorizzazioni degli aspetti qualitativi della spesa che si erano rivelati cedevoli rispetto a prevalenti esigenze basate sulla necessità di assicurare la completa utilizzazione (ed erogazione) delle risorse pubbliche a disposizione a discapito dell'impiego razionale delle stesse.

Va sottolineato che la valutazione degli effetti delle politiche di spesa, al fine di produrre una reale utilità per le amministrazioni pubbliche, deve collocarsi all'interno di un sistema conoscitivo di apprendimento, utile a orientare ed eventualmente rimodulare le decisioni future, anziché in una logica di rendicontazione volta meramente a dimostrare che qualcosa è stato realizzato²⁵⁴. Questa considerazione diventa ancor più

Tra dette proposte di metodo si sottolinea la centralità e l'impulso assegnati alla valutazione d'impatto ai fini delle decisioni politiche: tale valutazione è in particolare rivolta a indagare se, in quale misura (ed eventualmente per quali soggetti), le azioni adottate portano beneficio in termini di miglioramento della qualità della vita delle persone e/o in termini di opportunità per le imprese.

²⁵¹ Documento consultabile al link

<http://www.coesioneterritoriale.gov.it/wp-content/uploads/2012/12/Metodi-e-obbiettivi-per-un-uso-efficace-dei-fondi-comunitari-2014-20.pdf>

²⁵² *Si sottolinea che la valutazione d'impatto rappresenta già da diversi anni uno degli strumenti strategici della politica della Commissione Europea e, in tale ambito, si sostanzia in un processo che consiste nell'analisi sistematica dei probabili effetti di un intervento con lo scopo di fornire, in sede di predisposizione delle proposte di policy, un supporto agli organismi che partecipano al processo legislativo europeo, attraverso l'implementazione di una base informativa (fatta di dati empirici) che permetta di assumere decisioni consapevoli in merito a un problema identificato. Per approfondimenti si rimanda alla Relazione speciale n. 3/2010 della Corte dei conti europea "Le valutazioni d'impatto nelle istituzioni dell'Unione europea costituiscono un supporto al processo decisionale?", reperibile al link http://ec.europa.eu/governance/impact/docs/coa_report_3_2010_it.pdf*

²⁵³ *Si pensi ad esempio ai meccanismi di controllo della spesa finanziata dai Fondi Strutturali da parte della Commissione Europea, con la finalità di evitare lentezze amministrative che vadano a scapito dell'efficacia delle politiche. Secondo dette procedure, il mancato utilizzo entro un certo orizzonte temporale dei fondi impegnati comporta un automatico disimpegno delle risorse comunitarie e una riduzione delle somme disponibili per il programma operativo e per il fondo interessato.*

²⁵⁴ *La presenza di valutazioni predisposte con finalità prevalentemente rendicontative è emersa in sede di dibattito sull'utilizzo dei Fondi Strutturali europei (per approfondimenti si rimanda alla relazione al Parlamento del Ministro della Coesione territoriale del 6/12/2012 reperibile al link <http://www.ministrocoesioneeterritoriale.it/wp-content/uploads/2012/03/Resoconto-stenografico-6-dicembre-2012.pdf>).*

attuale nel contesto regionale tenuto conto di quanto già in passato rappresentato in merito all'importanza, nella Relazione di verifica - che risulta "l'unico documento che commenta i risultati della gestione annuale, sia pure in termini esclusivamente finanziari"²⁵⁵ - di concentrare l'attenzione sugli obiettivi interamente o parzialmente disattesi e soprattutto sulle relative motivazioni, in modo da rilevare le criticità e individuare soluzioni tempestive ed efficaci per rimuoverle. Mai come in questo momento storico, caratterizzato dalla scarsità di risorse e dalla necessità di un impiego responsabile e ponderato delle medesime, l'esigenza di fare il punto sul raggiungimento degli obiettivi deve spingere a porre in essere un'attività finalizzata a valutare gli effetti delle azioni (prendendo come punto di partenza i risultati raggiunti) e delle politiche intraprese e, conseguentemente, la loro efficacia²⁵⁶. La specialità regionale, infatti, si concretizza anche in responsabilità e risultati legati all'efficace allocazione delle risorse: in questo contesto la valutazione si configura quale fattore critico di successo in quanto strumento capace non solo di creare legittimazione (attraverso l'attitudine a rendere conto in modo trasparente) ma anche di attrarre ulteriori disponibilità che creano valore per il territorio²⁵⁷. Le valutazioni di efficacia, infatti, consentono ad Amministratori e *stakeholders* di condividere e comporre, congiuntamente, risorse e capacità atte a generare risultati in termini di benefici per il sistema economico-sociale locale²⁵⁸. Questa considerazione acquisisce una pregnante significatività nel contesto regionale considerato che l'istituzionalizzazione del "sistema regionale integrato" ha dato vita a un modello regionale caratterizzato da un interscambio sinergico tra le diverse realtà del sistema per il raggiungimento di obiettivi comuni - in particolare quello sui saldi di finanza pubblica - caratterizzato, di fatto, da una corresponsabilità finanziaria (e di governo) del sistema locale²⁵⁹.

²⁵⁵ *Appendice alla relazione al giudizio di parificazione del rendiconto della Regione Friuli Venezia Giulia per l'esercizio finanziario 2012, pag. 311.*

²⁵⁶ *L'esercizio valutativo da parte delle amministrazioni pubbliche risponde anche a un principio "etico" (ovvero di responsabilità sociale): quest'ultimo prevede l'agevolazione dell'esercizio del "controllo sociale" assegnato ai cittadini e finalizzato a misurare l'efficacia dell'uso delle risorse messe a disposizione per il bene comune.*

²⁵⁷ *Si pensi ad esempio alle analisi relative al posizionamento competitivo del sistema regionale rispetto ad altri sistemi territoriali (cosiddetto benchmarking).*

²⁵⁸ *Trattasi della nuova prospettiva del "monitoraggio civico" che prevede il coinvolgimento degli stakeholders (in primis i cittadini di riferimento dell'Amministrazione) per il monitoraggio dello stato di avanzamento delle politiche e, in ultima analisi, dei risultati dell'azione amministrativa. Detta nuova prospettiva è contenuta anche nel principio contabile applicato (sperimentale) concernente la programmazione di bilancio allegato allo schema di decreto correttivo del D.Lgs. n. 118/2011 approvato in via preliminare dal Consiglio dei Ministri nella seduta del 31 gennaio 2014 e in attesa di approvazione definitiva.*

²⁵⁹ *Nell'ambito del rispetto degli obiettivi sui saldi di finanza pubblica, complessivamente concordati con lo Stato, la Regione è formalmente individuata quale ente tenuto a rispondere nei confronti del medesimo Stato del raggiungimento dell'obiettivo complessivo del sistema regionale integrato, seppur la realizzazione degli obiettivi sui saldi di cui trattasi sia realizzata attraverso l'intero "sistema" e presupponga l'esercizio, da parte della stessa Regione, di una coordinata e incisiva attività di programmazione e di controllo. Si veda in proposito la Relazione al giudizio di parificazione del rendiconto della Regione Friuli Venezia Giulia per l'esercizio finanziario 2012, pag. 18 e seguenti.*

L'importanza della gestione oculata delle risorse pubbliche porta a focalizzare l'attenzione anche su alcuni aspetti che incidono direttamente sulle metodologie di gestione (e programmazione) quali:

- la necessità per le amministrazioni pubbliche di puntare su tipologie di spesa "produttive" ovvero idonee a stimolare lo sviluppo economico e a produrre ricchezza all'interno del sistema;
- la padronanza di metodologie sistematiche (che si avvalgono di strumenti strutturati aventi valenza strutturale) per migliorare i processi decisionali (e, di conseguenza, l'impiego delle risorse), nonché la performance delle stesse amministrazioni pubbliche in termini di efficienza, qualità ed economicità dei servizi offerti;
- l'esigenza di implementare le procedure volte alla misurazione dei risultati dell'azione amministrativa (che sono lo "specchio" dell'efficienza della struttura), anche mediante l'introduzione di indicatori verificabili ex post;
- l'importanza della definizione di una strategia per raggiungere i risultati, anche attraverso la predisposizione di analisi comparate sull'uso alternativo delle risorse, avuto riguardo del contesto in essere nonché degli scenari futuri.

Si segnala altresì che il recente impulso proveniente dall'Unione Europea è indirizzato a incentivare le valutazioni "unitarie" degli effetti delle politiche pubbliche. Il Quadro strategico nazionale (QSN) 2007-2013 (trattasi del documento, approvato con decisione della Commissione Europea C (2007) 3329 del 13.7.2007, con il quale viene definita la politica regionale di sviluppo 2007-2013), ha raccolto la sfida estendendo l'obbligo di condurre valutazioni all'intera politica regionale, ovvero al di là delle ripartizioni settoriali (ad esempio valutazione unitaria delle politiche per l'occupazione), e prendendo altresì in esame tutte le misure adottate a prescindere dalla fonte di finanziamento (sia essa comunitaria, nazionale, regionale ecc.), nonché spostando il *focus* dai risultati operativi (ad esempio: *quanti contributi sono stati erogati? a quanti soggetti? etc.*) agli effetti realizzati (ad esempio: *è aumentato il tasso di occupazione a livello regionale?*). La valutazione unitaria rappresenta un nuovo approccio alla tematica valutativa e ambisce a diventare uno strumento strategico capace di offrire una lettura critica e una tempestiva informazione riguardo gli effetti prodotti dagli interventi che

discendono dalle politiche e strategie di sviluppo regionali²⁶⁰: tali informazioni costituiscono supporti imprescindibili al processo decisionale per una Regione sempre più orientata a compiti di indirizzo, coordinamento e programmazione.

Non va dimenticato che l'attenzione alla valutazione dell'attività amministrativa - nel cui ambito la programmazione riveste un ruolo strategico - secondo parametri di efficacia, efficienza, economicità ed equità (intesa come prevenzione di disparità ingiustificate), ovvero, sostanzialmente, la verifica del "buon andamento" della pubblica amministrazione (contrapposto al "malfunzionamento"), costituisce un'applicazione del principio di legalità²⁶¹.

20.2 Il controllo sull'attuazione delle leggi e la valutazione delle politiche regionali

Il controllo inerente la capacità di perseguire, attraverso gli esiti della propria attività, il soddisfacimento delle aspettative dei cittadini di riferimento viene di norma esercitato dalle amministrazioni attraverso analisi concernenti il grado di conseguimento degli obiettivi e altre valutazioni sui risultati: le evidenze di dette analisi, tuttavia, per apportare un valore aggiunto nell'ambito del processo di *law making* devono essere in grado di rispondere efficacemente al bisogno di conoscenza dei decisori mettendoli nella condizione di effettuare la scelta del miglior intervento pubblico da attuare a beneficio della collettività di riferimento.

In questo contesto si è affermato il principio di orientamento alla qualità e trasparenza nella gestione della cosa pubblica che ha favorito la diffusione di strutture di supporto all'attività delle Assemblee legislative al fine di consentire a queste ultime un controllo sull'attuazione delle leggi nonché una più ampia valutazione delle politiche intraprese quanto agli esiti dalle stesse prodotti.

²⁶⁰ Si segnala che l'Agenda analitica degli ambiti prioritari di valutazione del 6 marzo 2012, allegata alla delibera della Giunta regionale n. 800 del 11.5.2012, riferita al Piano Unitario di Valutazione della politica regionale di sviluppo della Regione Friuli Venezia Giulia, ha individuato quali ambiti tematici valutativi prioritari i seguenti domini:

Aiuti alle imprese e politiche economiche;

Energia;

Risorse umane;

Analisi di posizionamento competitivo.

²⁶¹ Si richiama in proposito la deliberazione della Sezione regionale di controllo per la Lombardia n. 10/2008 laddove evidenzia che "[...] il nucleo essenziale del principio di legalità si allarga dalle vecchie nozioni di attribuzione del potere e di legittimità degli atti all'intera attività dell'ente nel quale il potere si esprime per accertarne la rispondenza alla maggior possibile realizzazione degli interessi della collettività in vista dei quali il potere è conferito. La dinamica dell'attività, valutata secondo i criteri dell'economicità, della efficienza, della efficacia e valorizzata nella dimensione data all'art. 97 della Costituzione dalla giurisprudenza costituzionale, si presenta così come elemento costitutivo della legalità nella Pubblica amministrazione segnandone anche le condizioni di tutela. Questa, se è rapportata ad interessi diffusi o adespoti, si realizza attraverso le forme di controllo, sia interne che esterne, intese ad accertare che il potere venga esercitato per il fine per il quale è stato attribuito, misurare la rispondenza dell'attività alla cura concreta dell'interesse, migliorare i parametri di resa del servizio, non disperdere risorse pubbliche, reprimere deviazioni ed inefficienze".

Si sottolinea che l'opportunità e la necessità di "rendere conto" in merito ad attività, decisioni, risultati ecc., a seguito di una delega/assunzione di responsabilità (ovvero il cosiddetto rapporto di *accountability*), viene ad assumere rilevanza, nel caso delle amministrazioni pubbliche, non solo tra decisori e cittadini ma anche tra Assemblee elettive e organi esecutivi.

La valutazione, soprattutto in un sistema complesso quale quello attuale, costituisce un valido strumento a servizio del processo decisionale e di attuazione a patto che venga efficacemente integrato all'interno del ciclo delle politiche pubbliche. Un buon processo valutativo consente in primo luogo, attraverso la conoscenza della realtà, di ridurre le incertezze a beneficio di una migliore programmazione e attuazione delle politiche. Oggetto della valutazione non sono infatti le scelte discrezionali, ma la capacità degli interventi pubblici di generare i cambiamenti auspicati rispetto alle esigenze collettive che ne hanno comportato l'attuazione.

Di questi valori è chiara espressione la legge regionale "statutaria" 18 giugno 2007, n.17 che, all'art. 8, disciplina le funzioni di indirizzo e di controllo che competono al Consiglio regionale cui, accanto a un ruolo attivo da svolgersi nell'alta programmazione²⁶², è, tra l'altro, riconosciuto il potere di chiedere al Presidente della Regione e agli assessori di riferire su qualsiasi oggetto di interesse pubblico regionale e di interloquire con i dirigenti regionali.

Il comma 1, lettera k), dello stesso art. 8 ha formalmente assegnato al Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia la funzione di assicurare, anche attraverso propri organi interni, la qualità della legislazione nonché quella di esercitare il controllo sull'attuazione delle leggi e di promuovere la valutazione degli effetti delle politiche regionali al fine di verificarne i risultati.

L'art. 10 della stessa legge regionale n. 17/2007 configura le Commissioni, permanenti e speciali, quali organismi strumentali alle funzioni consiliari, prevedendo che esse possano:

- a) svolgere indagini conoscitive e avvalersi della consulenza di esperti, organismi scientifici ed enti esterni, previa autorizzazione del Presidente del Consiglio regionale;
- b) disporre audizioni di qualsiasi soggetto in grado di apportare un utile contributo conoscitivo al loro lavoro;

²⁶² L'art. 8 della l.r. 17/2007 attribuisce, tra l'altro, al Consiglio regionale i seguenti compiti:

- a) discute e approva il programma di governo presentato dal Presidente della Regione all'inizio della legislatura e il rapporto annuale sullo stato della Regione e sull'attuazione del programma che questi presenta;
- b) può dettare indirizzi al Presidente della Regione e alla Giunta allo scopo di specificarne e integrarne il programma, anche in occasione della sua presentazione.

c) disporre ispezioni ed ottenere l'esibizione di atti e documenti presso gli uffici della Regione, nonché presso gli enti e le aziende di diritto pubblico dipendenti dalla Regione.

Lo stesso Consiglio regionale, con deliberazione di data 25 ottobre 2007, attraverso le modifiche al proprio Regolamento interno ha dato puntuale risalto alla suddetta attività di controllo e valutazione: nel predetto Regolamento interno è stato infatti inserito uno specifico Capo denominato "I ante bis" atto a disciplinare il controllo sull'attuazione delle leggi, oltre che delle mozioni e degli ordini del giorno, nonché la valutazione delle politiche regionali. All'interno di detto Capo è stato collocato il nuovo articolo 138 quinquies "controllo sull'attuazione delle leggi e valutazione delle politiche regionali", nel quale trovano posto le disposizioni che disciplinano le attività del Comitato per la legislazione, il controllo e la valutazione, di cui si dirà nel prosieguo, precedentemente raccolte in un unico articolo (ex articolo 41)²⁶³ avente per oggetto sia le modalità di costituzione e la composizione del Comitato per la legislazione, il controllo e la valutazione, sia le attività allo stesso spettanti. La modifica di cui trattasi ha sostanzialmente spostato il *focus* dall'organo incaricato dell'attività di valutazione e controllo all'attività stessa, conferendo a quest'ultima autonoma rilevanza.

La norma è strettamente correlata alla facoltà del Consiglio, prevista dall'art. 7 della legge regionale statutaria, di inserire nei progetti di legge delle clausole di valutazione dell'attuazione che riceverà la legge, le quali predeterminano le modalità e i tempi con i quali dovranno essere verificati gli effetti, i risultati e i costi della sua applicazione²⁶⁴.

Con riferimento a un siffatto scenario ordinamentale, si osserva come la Regione abbia già da diversi anni intrapreso un percorso che vede il controllo sull'attuazione delle leggi e la valutazione delle politiche regionali al centro dell'attività del summenzionato

²⁶³ Si segnala che l'ex l'articolo 41 di cui trattasi, situato all'interno del Capo denominato "Organi con competenze particolari", è stato sostituito a seguito della modifica del Regolamento interno operata con la delibera del Consiglio regionale di data 25 ottobre 2007. Il novellato articolo 41 riporta le disposizioni concernenti le modalità di costituzione e la composizione del Comitato per la legislazione, il controllo e la valutazione.

²⁶⁴ L'articolo 7 della legge regionale "statutaria" n. 17/2007 dispone che "Il Consiglio può inserire nei progetti di legge delle clausole di valutazione dell'attuazione della legge che disciplinano le modalità e i tempi con cui si verificano gli effetti, i risultati e i costi della sua applicazione".

Il comma 2 dell'articolo 138 quinquies del vigente Regolamento interno del Consiglio regionale dispone, tra l'altro, che spetta al Comitato per la legislazione, il controllo e l'attuazione in particolare il compito di: formulare proposte per l'inserimento nei progetti di legge, che siano ritenuti di maggiore impatto, di clausole valutative intese quali disposizioni volte a definire tempi e modalità con cui i soggetti coinvolti nel processo attuativo di una legge sono tenuti a produrre le informazioni necessarie all'esercizio del controllo e della valutazione; rendere pareri, obbligatori ancorché non vincolanti, alle Commissioni competenti sulle clausole valutative eventualmente già previste nei progetti di legge; esercitare la vigilanza sul rispetto sostanziale delle clausole valutative e sull'ottemperanza all'onere informativo da parte dei soggetti attuatori, con facoltà, in caso di rilevata grave inadempienza, di formulare richiami formali, dandone comunicazione alla Commissione competente per materia.

Comitato per la legislazione, il controllo e la valutazione.

Il Comitato è un organismo paritetico (peraltro già previsto dal Regolamento interno del Consiglio regionale approvato il 6 ottobre 2005) effettivamente operativo dal febbraio 2006, composto da dieci componenti che vengono nominati, in modo da garantire la rappresentanza paritaria della maggioranza e dell'opposizione, dal Presidente del Consiglio regionale. L'attività del Comitato si concretizza in particolare (ai sensi del predetto art. 138 *quinquies* del Regolamento interno del Consiglio regionale):

- nell'esame della documentazione informativa prodotta dalla Giunta regionale e dagli altri soggetti attuatori in adempimento a specifici oneri informativi posti dalla legge, avuto riguardo alla qualità e alla rispondenza della documentazione informativa alle previsioni normative; sugli esiti dell'esame il Comitato rende parere alla Commissione competente per materia la quale (ai sensi del comma 4 dell'art. 138 bis del vigente Regolamento interno del Consiglio regionale) è tenuta a riferire all'Assemblea;
- nella valutazione degli effetti delle politiche regionali (per confermare o meno l'effettivo concorso dell'intervento pubblico alla produzione dei cambiamenti previsti) con lo scopo di implementare il *background* informativo circa gli esiti delle politiche ai fini del supporto per le decisioni future;
- nella predisposizione e diffusione del rapporto annuale della legislazione regionale e delle altre attività consiliari, con l'obiettivo di dare evidenza in particolare del livello di qualità delle leggi nonché dei risultati ottenuti, in termini di efficacia, nella gestione del rapporto dialettico con l'esecutivo nell'ambito delle attività attinenti le funzioni di indirizzo e controllo;
- nella divulgazione degli esiti delle attività inerenti l'esame della documentazione informativa prodotta dai soggetti attuatori e la valutazione degli effetti delle politiche regionali.

Tra gli strumenti a disposizione del Comitato per la legislazione, il controllo e la valutazione (di cui al già menzionato articolo 138 *quinquies* del regolamento interno del Consiglio regionale), e ovviamente dello stesso Consiglio²⁶⁵, nell'ambito della valutazione

²⁶⁵ Si sottolinea che detti strumenti vanno ad aggiungersi a quelli di sindacato ispettivo tradizionalmente utilizzati dai legislativi (interrogazioni, mozioni) nonché a quelli conoscitivi già in uso (indagini, audizioni, ecc.) che, a causa dell'incremento della complessità del sistema pubblico, non sono più sufficienti a

delle politiche regionali finalizzata al supporto delle scelte future (anche programmatiche), occupano un posto di primaria importanza in particolare:

- le "clausole valutative" ovvero disposizioni inserite in alcune leggi regionali aventi particolare impatto, preordinate al ritorno di informazioni, nei confronti del Consiglio regionale, in merito all'attuazione delle medesime leggi nonché con attenzione ai risultati conseguiti dalle politiche allo scopo di conoscerne il funzionamento e valutarne l'efficacia;
- le "missioni valutative"²⁶⁶ ovvero attività conoscitive di approfondimento per verificare l'attuazione di aspetti particolari di leggi e/o gli esiti di politiche predefinite, a prescindere dall'esistenza o meno di clausole valutative.

Alla luce di questo scenario di riferimento e con lo scopo di pervenire a considerazioni circa l'incisività della supervisione del Consiglio nell'ottica di una gestione efficace delle politiche regionali (gestione che dev'essere improntata al perseguimento di miglioramenti reali e stabili per i beneficiari e, più in generale, per il sistema regionale), è stato condotto un approfondimento in merito al controllo espletato sull'attuazione delle leggi regionali. Si osserva che detto controllo in capo al legislatore, che ha per oggetto il processo di implementazione delle leggi dallo stesso emanate, richiede attività di verifica che investono non solo la conformità dell'esecuzione degli interventi rispetto alle regole poste "a monte", ma anche gli effetti che promanano da dette realizzazioni.

A una successiva fase di analisi degli effetti è infine rimesso il compito di entrare nel merito della valutazione dell'efficacia degli esiti conseguiti, al fine di verificare se, e in che misura, la politica introdotta ha contribuito alla determinazione dei cambiamenti osservati.

La disamina è in particolare indirizzata ad analizzare, sotto il profilo del "ritorno" di informazioni nei confronti del Consiglio regionale, le clausole valutative introdotte nell'ordinamento regionale (ovvero le disposizioni volte a definire tempi e modalità con cui i soggetti coinvolti nel processo attuativo di una legge sono tenuti a produrre le

soddisfare la domanda di conoscenza specifica, nell'ottica del supporto alle scelte decisionali, circa gli esiti delle politiche poste in essere.

²⁶⁶ Il comma 2 dell'articolo 138 quinquies del vigente Regolamento interno del Consiglio regionale dispone, tra l'altro, che spetta al Comitato per la legislazione, il controllo e l'attuazione il compito di deliberare lo svolgimento di missioni valutative, anche su proposta delle Commissioni permanenti o di un decimo dei Consiglieri assegnati alla Regione, intese quali attività conoscitive di approfondimento, finalizzate all'analisi dell'attuazione di una legge o alla valutazione degli effetti di una politica regionale. L'incarico di presiedere lo svolgimento di una missione valutativa è affidato a due Consiglieri, uno di maggioranza e uno di opposizione, che ne riferiscono i risultati al Comitato il quale, per quanto di sua competenza, trasmette alla Commissione competente per materia le relazioni sulle missioni valutative svolte. Sui risultati dell'attività del Comitato in merito alle missioni valutative le Commissioni di merito sono tenute a riferire all'Assemblea.

informazioni necessarie all'esercizio del controllo e della valutazione) e le missioni valutative intraprese, che interessano l'esercizio 2013 e i precedenti. In tale contesto, risulta di prioritario interesse l'attività di valutazione svolta dal Comitato per la legislazione, il controllo e la valutazione di cui si è detto in precedenza.

Va preliminarmente osservato che il Comitato di cui trattasi non ha funzioni referenti nei confronti del Consiglio regionale: le risultanze dell'attività di controllo e valutazione sono destinate, sotto forma di proposte, pareri e rapporti informativi, alle competenti Commissioni di merito che hanno il compito di riferire gli esiti dell'attività del Comitato all'Assemblea²⁶⁷.

Al fine di offrire un quadro di sintesi dei processi valutativi che interessano le clausole e le missioni di cui trattasi, sono state elaborate due tabelle riepilogative degli adempimenti informativi richiesti - prescindendo dall'aspetto concernente il soddisfacimento o meno degli stessi - sottoposti all'esame del Comitato per la legislazione, il controllo e la valutazione. Le tabelle espongono nel dettaglio:

- per quanto concerne le clausole valutative: il riferimento normativo; l'oggetto dell'informativa; il soggetto tenuto ad adempiere all'onere informativo; la periodicità e l'eventuale scadenza prevista per adempiere all'informativa nonché, laddove presenti, le norme che disciplinano la pubblicità degli atti inerenti le informative; le informazioni in merito alle relazioni informative presentate (a decorrere dall'entrata in vigore della legge regionale n. 17/2007 che ha istituzionalizzato l'attività di controllo sull'attuazione delle leggi da parte del Consiglio regionale nonché la valutazione degli effetti delle politiche) nonché le notizie in merito all'esame delle predette relazioni da parte degli organi competenti.
- per quanto concerne le missioni valutative: l'oggetto della missione; il riferimento normativo; gli estremi della proposta e dell'approvazione della missione; il periodo di svolgimento della missione; la documentazione prodotta al termine della missione.

20.2.1 Le clausole valutative

²⁶⁷ Si segnala che l'istituzionalizzazione della funzione referente in argomento, in capo alle Commissioni, rappresenta pressoché l'unica innovazione, concernente il contenuto delle disposizioni che disciplinano l'attività e i rapporti del Comitato per la legislazione, il controllo e la valutazione, introdotta a seguito della modifica del Regolamento interno del Consiglio regionale di cui alla delibera dello stesso Consiglio di data 25 ottobre 2007. Il Regolamento precedente, infatti, approvato in data 6 ottobre 2005 (pubblicato nel Supplemento straordinario n. 23 al BUR del 4 novembre 2005), all'art. 41 "Comitato per la legislazione, il controllo e la valutazione" non specificava detto onere a carico delle Commissioni.

RIFERIMENTO NORMATIVO CLAUSOLA VALUTATIVA	OGGETTO INFORMATIVA	SOGGETTO TENUTO ALL' INFORMATIVA	PERIODICITA'/DATA SCADENZA E EVENTUALI NORME PER PUBBLICAZIONE	RELAZIONI PREGRESSE PRESENTATE	RELAZIONI PREGRESSE ESAMINATE
<p>Legge Regionale 9 agosto 2013, n. 9 "Interventi urgenti per il sostegno e il rilancio dei settori produttivi e dell'occupazione. Modifiche alle leggi regionali 2/2012, 11/2009 e 7/2000"</p> <p>Articolo 11 – Clausola valutativa</p>	<p>Specifiche informative, su richiesta del Comitato, necessarie a valutare lo stato degli adempimenti, l'andamento degli impieghi finanziari e il tiraggio e l'impatto delle misure attuate a favore delle imprese e a tutela dell'occupazione</p>	<p>Giunta regionale</p>	<p>Su richiesta del Comitato</p>		
<p>Legge Regionale 4 aprile 2013, n. 4 "Incentivi per il rafforzamento e il rilancio della competitività delle microimprese e delle piccole e medie imprese del Friuli Venezia Giulia e modifiche alle leggi regionali 12/2002 e 7/2011 in materia di artigianato e alla legge regionale 2/2002 in materia di turismo"</p> <p>Articolo 92 – Clausola valutativa</p>	<p>Relazione che illustra:</p> <ul style="list-style-type: none"> - le eventuali criticità emerse in sede di attuazione; - il numero di domande presentate, di quelle accolte, l'ammontare degli incentivi concessi, l'ammontare degli incentivi erogati; - le principali cause di esclusione e di rigetto delle domande presentate. 	<p>Giunta regionale</p>	<p>Annuale/entro 30 giugno a partire dall'anno 2014</p> <p>La norma dispone che la relazione e gli eventuali atti consiliari che ne contemplano l'esame sono pubblicati sul BUR e sul sito ufficiale della Regione</p>	<p>Si evidenzia che l'onere informativo decorre dal 2014</p>	
<p>Legge Regionale 7 febbraio 2013, n. 2 "Modalità di erogazione dei medicinali e delle preparazioni magistrali a base di cannabinoidi per finalità terapeutiche"</p> <p>Articolo 7 – Clausola valutativa</p>	<p>Relazione dettagliata che contiene, in particolare, le seguenti informazioni:</p> <p>a) il numero dei pazienti trattati con farmaci cannabinoidi in rapporto al totale dei pazienti assistiti per la medesima patologia in ciascuna azienda sanitaria della regione, distintamente per patologia e con evidenza della tipologia di assistenza ospedaliera o domiciliare;</p> <p>b) l'ammontare della spesa annua sostenuta per l'acquisto dei farmaci cannabinoidi e la sua incidenza sulla spesa farmaceutica del Servizio sanitario regionale;</p> <p>c) le eventuali criticità emerse nell'applicazione della legge, con particolare riguardo all'acquisizione, distribuzione ed erogazione dei farmaci cannabinoidi, ivi comprese le eventuali difficoltà incontrate nel garantire continuità di trattamento al paziente secondo prescrizione medica.</p>	<p>Giunta regionale</p>	<p>Biennale/entro febbraio dell'anno successivo al biennio di riferimento</p> <p>La norma dispone che la relazione e gli eventuali atti consiliari che ne concludono l'esame sono pubblicati sul sito istituzionale del Consiglio regionale</p>	<p>Si evidenzia che l'adempimento informativo ricade negli esercizi successivi al 2013.</p>	

Legge Regionale 9 novembre 2012, n. 23 "Disciplina organica sul volontariato e sulle associazioni di promozione sociale" Articolo 38 - Clausola valutativa ²⁶⁸	Relazione su attuazione interventi, impiego fondi e attività di formazione e aggiornamento	Giunta regionale	Annuale La norma dispone che la relazione e gli eventuali atti consiliari che ne contemplano l'esame sono pubblicati nel BUR e diffusi attraverso i siti internet della Regione		
Legge Regionale 22 marzo 2012, n. 5 "Legge per l'autonomia dei giovani e sul Fondo di garanzia per le loro opportunità" Articolo 32 - Clausola valutativa	Prima relazione sul processo di attuazione della legge e sullo stato di operatività degli interventi; successivi rapporti sui risultati conseguiti	Giunta regionale	Scadenza prima relazione: 29/03/2012; successivi rapporti: triennali La norma dispone che la relazione e i rapporti sono pubblicati sul sito web del Consiglio regionale assieme agli eventuali atti consiliari che ne concludono l'esame		
Legge Regionale 14 luglio 2011, n. 9 "Disciplina del sistema informativo integrato regionale del Friuli Venezia Giulia" Articolo 12 - Clausola valutativa	Relazione sullo stato di attuazione della legge, criticità emerse ed effetti prodotti nell'anno precedente	Giunta regionale	Annuale/giugno		
Legge Regionale 11 agosto 2010, n. 14 "Norme per il sostegno all'acquisto dei carburanti per autotrazione ai privati cittadini residenti in Regione e di promozione per la mobilità individuale ecologica e il suo sviluppo" Articolo 18 - Clausola valutativa	Relazione sullo stato di attuazione della legge, criticità emerse ed effetti prodotti nell'anno precedente	Giunta regionale	Annuale/giugno		
Legge Regionale 21 maggio 2009, n. 10 "Insegnamento delle lingue straniere comunitarie nelle istituzioni scolastiche del	Relazione sullo stato d'attuazione della legge	Assessore regionale	Annuale/mese successivo inizio anno scolastico		

²⁶⁸ Si segnala che la clausola valutativa ivi richiamata è, per la prima volta, nata da un processo partecipativo, maturato al di fuori dei consueti lavori consiliari, che ha visto coinvolti gli operatori del settore attraverso audizioni e confronti. L'impulso propositivo di questi ultimi ha portato non solo al recepimento formale della clausola valutativa ma anche all'estensione della prerogativa di richiedere lo svolgimento di missioni valutative, precedentemente assegnata esclusivamente al Consiglio regionale, all'esterno dell'Assemblea (art. 38, comma 3, l.r. n. 23/2012), favorendo formalmente un allargamento dei processi decisionali.

Friuli Venezia Giulia" Articolo 3 - Clausola valutativa		all'istruzione	La norma dispone che la relazione è resa pubblica unitamente alla documentazione e al parere della Commissione consiliare competente che ne conclude l'esame		
Legge Regionale 2009, n. 9 "Disposizioni in materia di politiche di sicurezza e ordinamento della polizia locale" Articolo 27 - Clausola valutativa	Relazione sull'attuazione della legge e sui risultati ottenuti	Giunta regionale	Annuale (prima scadenza: 31/12/2010) La norma dispone che la relazione e gli eventuali atti consiliari che ne contemplano l'esame sono pubblicati nel BUR e diffusi attraverso i siti web della Regione	Relazioni 2010 e 2011	Comitato per la legislazione, il controllo e la valutazione e Commissione V (relazione 2010)
Legge Regionale 26 marzo 2009, n. 7 "Disposizioni in materia di contenimento dei tempi di attesa delle prestazioni sanitarie nell'ambito del Servizio sanitario regionale" Articolo 15 - Clausola valutativa	Relazione sullo stato di attuazione della legge e sui risultati ottenuti	Assessore con delega alla sanità	Annuale/febbraio La norma dispone che la relazione è resa pubblica e diffusa insieme ai documenti consiliari che ne concludono l'esame, in particolare mediante pubblicazione nel sito web del Consiglio regionale	Relazioni riferite al 2009, 2010 e 2011	Comitato per la legislazione, il controllo e la valutazione (tutte le relazioni) e Commissione III (solo relazione 2009)
Legge Regionale 18 dicembre 2007, n. 29 "Norme per la tutela, valorizzazione e promozione della lingua friulana" Articolo 29 - Clausola valutativa	a) Relazione sullo stato di attuazione della legge; b) Rapporto sui risultati ottenuti	Giunta regionale	a) Relazione: Annuale/ Febbraio dell'anno successivo a quello di riferimento b) Rapporto: Quinquennale La norma dispone che le relazioni e i rapporti sono resi pubblici, unitamente ai documenti del Consiglio che ne concludono l'esame	Relazione quinquennale al 2013	
Legge Regionale 7 luglio 2006, n. 11 "Interventi regionali a sostegno della famiglia e della genitorialità" Articolo 24 (come sostituito dall'art. 46 della l.r. n. 7/2010) - Clausola valutativa	Relazione sull'attuazione della legge e sui risultati ottenuti	Giunta regionale	Triennale/30 giugno dell'anno successivo a quello di riferimento La norma dispone che la relazione è resa pubblica insieme agli eventuali	Relazione triennio 2009-2011	Comitato per la legislazione, il controllo e la valutazione e Commissione III

			documenti del Consiglio regionale o di sue articolazioni che ne concludono l'esame		
<p>Legge Regionale 31 marzo 2006, n. 6 "Sistema integrato di interventi e servizi per la promozione e la tutela dei diritti di cittadinanza sociale"</p> <p>Articolo 61 - Clausola valutativa</p>	<p>Relazione sull'attuazione della legge e sui risultati ottenuti</p>	Giunta regionale	<p>Triennale/31 marzo dell'anno successivo a quello di riferimento</p> <p>La norma dispone che la relazione è resa pubblica insieme agli eventuali documenti del Consiglio regionale che ne concludono l'esame</p>	Relazione al 2010	
<p>Legge Regionale 5 dicembre 2005, n. 29 "Normativa organica in materia di attività commerciali e di somministrazione di alimenti e bevande. Modifica alla legge regionale 16 gennaio 2002, n. 2 (Disciplina organica del turismo)"</p> <p>Articolo 105 - Clausola valutativa</p>	<p>Documentata relazione sull'attuazione della legge e sui risultati ottenuti in termini di effetti prodotti dagli interventi realizzati sul sistema socio-economico regionale ivi comprese le criticità eventualmente emerse in fase di attuazione degli interventi</p>	Giunta regionale	<p>Triennale/30 giugno dell'anno successivo a quello di riferimento</p> <p>La norma dispone che la relazione è resa pubblica unitamente agli eventuali documenti del Consiglio regionale che ne concludono l'esame</p>	Relazione triennio 2009-2011	
<p>Legge Regionale 18 agosto 2005, n. 20 "Sistema educativo integrato dei servizi per la prima infanzia"</p> <p>Articolo 28 (come modificato dall'art. 23, comma 1, della l.r. n. 7/2010) - Clausola valutativa</p>	<p>Relazione sull'attuazione della legge e sui risultati ottenuti</p>	Giunta regionale	<p>Triennale/31 marzo dell'anno successivo a quello di riferimento</p> <p>La norma dispone che la relazione è resa pubblica insieme agli eventuali documenti del Consiglio regionale che ne concludono l'esame</p>		

Legge Regionale 9 agosto 2005, n. 18 "Norme regionali per l'occupazione, la tutela e la qualità del lavoro" Articolo 4 - Clausola valutativa	Valutazione dell'efficacia delle azioni realizzate in attuazione della legge	Amministrazione regionale	Annuale		
Legge Regionale 23 maggio 2005, n. 12 "Norme in materia di diritto e opportunità allo studio universitario" (abrogata) ²⁶⁹ Articolo 8 - Valutazione degli interventi	Valutazione dell'efficacia delle azioni realizzate (gli interventi sono valutati mediante criteri definiti dal Piano regionale degli interventi per il diritto e le opportunità allo studio universitario)	Amministrazione regionale	Triennale	Relazione triennio 2008-2010	Comitato per la legislazione, il controllo e la valutazione e Commissione VI
Legge Regionale 8 aprile 2005, n. 7 "Interventi regionali per l'informazione, la prevenzione e la tutela delle lavoratrici e dei lavoratori dalle molestie morali e psicofisiche nell'ambiente di lavoro" Articolo 7 - Clausola valutativa	Relazione sull'attuazione della legge e sui risultati ottenuti	Giunta regionale	Biennale	Relazione al 2010	
Legge Regionale 4 marzo 2005, n. 4 "Interventi per il sostegno e lo sviluppo competitivo delle piccole e medie imprese del Friuli Venezia Giulia. Adeguamento alla sentenza della Corte di Giustizia delle Comunità europee 15 gennaio 2002, causa C-439/99, e al parere motivato della Commissione delle Comunità europee del 7 luglio 2004" Articolo 12 - Clausola valutativa	Valutazione dell'efficacia delle azioni realizzate	Amministrazione regionale	Annuale	La Giunta regionale ha presentato alcune relazioni previste non in adempimento alla clausola valutativa ma da un'altra norma (articolo 7, comma 15 l.r. n. 4/2005) che prevede un'informativa semestrale su	Alcune delle relazioni semestrali presentate (non in adempimento alle clausole valutative) sono state esaminate dal Comitato per la legislazione, il controllo e la valutazione

²⁶⁹ La legge n. 12/2005 è stata abrogata dall'articolo 44, comma 1, lett. c) della legge regionale n. 16/2012 a decorrere dalla data di costituzione dell'ARDISS – Agenzia regionale per il diritto agli studi superiori, secondo quanto stabilito dall'art. 43, comma 5, della medesima l.r. n. 16/2012. L'ARDISS è costituita dal 1° gennaio 2014.

La legge regionale n. 16/2012, tra le norme in materia di diritto allo studio universitario, ha introdotto una nuova clausola valutativa (articolo 31) che prevede una valutazione triennale dei risultati conseguiti con l'attuazione degli interventi.

La legge regionale n. 16/2012 non è stata inserita nella tabella in quanto l'ARDISS è costituita dal 1° gennaio 2014.

				<p>alcuni dati specifici quali: elenco dei soggetti beneficiari completo di importi e succinta descrizione, elenco delle pratiche in corso di valutazione e di quelle con esito negativo, anch'esso completo di importi e di succinta descrizione. Le informative presentate, pur non essendo quelle che formalmente avrebbero dovuto contenere i dati evidenziati dalla clausola valutativa, presentano contenuti più ampi di quelli prescritti per le relazioni semestrali di cui all'art. 7, c. 15.</p>	
--	--	--	--	--	--

Se si escludono le tre leggi regionali emanate nel 2013 (la legge regionale n. 2, la legge regionale n. 4 e la legge regionale n. 9), per le quali l'adempimento informativo non è ancora venuto a scadenza, ovvero non risulta maturato un sufficiente periodo di vigenza tale da giustificare una richiesta informativa da parte del Comitato, dai dati della tabella suesposta si evince che i soggetti attuatori hanno presentato le previste relazioni informative solo per nove delle sedici leggi regionali considerate²⁷⁰. Inoltre, seppur le prime leggi contenenti specifiche clausole valutative risalgano al 2005, e alcune delle medesime prevedano degli oneri informativi a cadenza annuale, le prime relazioni informative in risposta alle clausole sono state presentate solamente a decorrere dall'anno 2010. Si segnala, a questo proposito, che il Comitato è investito del compito di vigilare sull'ottemperanza all'onere informativo da parte dei soggetti attuatori e ha altresì un formale potere di richiamo nel caso in cui rilevi gravi inadempienze in tal senso (articolo 138 *quinquies*, comma 2, lettera c) del vigente Regolamento interno del Consiglio regionale).

Per quanto concerne l'aspetto della periodicità della presentazione delle relazioni, non si può dire che i soggetti tenuti all'adempimento informativo abbiano rispettato la cadenza prevista dalle norme, seppur il posticipo dell'inoltro dell'informativa iniziale possa essere ragionevolmente imputato al protrarsi delle tempistiche necessarie ad avviare l'attuazione della legge di riferimento.

Va altresì rilevato che il Comitato per la legislazione, il controllo e la valutazione, soggetto formalmente investito dell'attività di controllo sull'attuazione delle leggi nonché della valutazione delle politiche regionali, non ha sempre portato a termine la propria azione di verifica nei confronti delle informative presentate in adempimento a specifiche clausole valutative. Dalla tabella suesposta, infatti, si evince che per quattro delle relazioni, debitamente presentate dai soggetti attuatori, l'esame da parte del Comitato non risulta concluso: trattasi della relazione quinquennale al 2013 inerente la legge regionale n. 29/2007 sulla lingua friulana, della relazione al 2010 in adempimento alla clausola definita dalla legge regionale n. 6/2006 in materia di cittadinanza sociale, della relazione del triennio 2009-2011 prevista dalla legge regionale n. 29/2005 in materia di commercio nonché della relazione al 2010 inerente la legge regionale n. 7/2005 in materia di mobbing.

Al di là degli aspetti sostanziali suscettibili di incidere sulla tempistica delle

²⁷⁰ Nel computo delle leggi per le quali è stato adempiuto agli oneri informativi è stata compresa anche la l.r. n. 4/2005 (Sviluppo competitivo delle PMI) in quanto la Giunta regionale, pur non avendo adempiuto alla clausola valutativa che assiste la legge (art. 12), ha presentato alcune relazioni semestrali su dati specifici (ai sensi dell'art. 7, comma 15) esaminate dal Comitato per la legislazione, il controllo e la valutazione.

informative, quali ad esempio l'eventuale difficoltà di rilevazione (per mancanza di risorse o di adeguate professionalità) o la possibile previsione (a monte) poco realistica dei tempi di inoltro, va evidenziato che, nell'ottica di quel rapporto di *accountability* citato in apertura, le clausole valutative non possono e non devono essere relegate al ruolo di mero adempimento formale e devono necessariamente prevedere il coinvolgimento di tutte le strutture della Giunta al fine di consentire una comprensione approfondita dei fenomeni che si vogliono indagare.

Considerato che primi destinatari del parere del Comitato sugli esiti dell'esame della documentazione informativa prodotta dalla Giunta regionale risultano le Commissioni consiliari competenti per materia, desta perplessità la mancata corrispondenza tra le relazioni esaminate dal Comitato e quelle sottoposte all'attenzione delle Commissioni: detta incongruenza si rileva con particolare riferimento alle relazioni 2010 e 2011 presentate in adempimento alla legge regionale n. 7/2009 (riduzione tempi di attesa in sanità) che, benché verificate dal Comitato, non risultano essere state trattate dalla competente Commissione permanente.

In merito agli elementi che impattano sull'aspetto dell'incisività della funzione di "supervisione" esercitata dal Consiglio regionale nei confronti dell'esecutivo, preme sottolineare che l'Amministrazione regionale ha fatto presente che in nessun caso il procedimento afferente le clausole valutative è pervenuto alla fase conclusiva con l'esposizione delle relazioni all'Assemblea da parte delle Commissioni di merito, come previsto dall'articolo 138 *quinquies*, comma 4, del vigente Regolamento interno del Consiglio regionale.

Ai fini della disamina sull'effettivo controllo esercitato dal Consiglio regionale sull'attuazione delle leggi e sul perseguimento degli obiettivi prefissati, sono stati specificatamente analizzati i pareri pronunciati dal Comitato per la legislazione, l'attuazione e la valutazione, a seguito dell'esame delle relazioni informative presentate in adempimento a specifici oneri informativi nei confronti di cinque leggi regionali²⁷¹.

Va preliminarmente evidenziato che il parere che il Comitato rende alla Commissione competente per materia concerne i parametri attinenti:

- la qualità, intesa come analisi degli aspetti di veridicità, chiarezza, fruibilità di lettura, completezza, non reticenza delle informazioni,

²⁷¹ Si segnala nel computo sono state comprese anche le tre relazioni informative riferite alla legge regionale n. 4/2005 (Sviluppo competitivo delle piccole e medie imprese), esaminate dal Comitato, che sono state presentate non in adempimento alla clausola valutativa ma in risposta ad altra disposizione legislativa che introduce degli oneri informativi semestrali a carico della Giunta regionale.

qualità della rilevazione ed elaborazione dei dati;

- l'effettiva rispondenza della relazione alle previsioni di legge ovvero la conformità ai contenuti del mandato informativo sotto il profilo dell'esaustività e congruenza delle informazioni rispetto ai quesiti posti.

Al fine di offrire un quadro completo dei pareri analizzati si procede a evidenziarne gli esiti e gli aspetti salienti, esponendoli secondo la legge regionale di riferimento.

Per quanto attiene la legge regionale n. 4/2005 (Sviluppo competitivo della piccole e medie imprese) sono stati esaminati i tre pareri espressi dal Comitato sulle corrispondenti relazioni giuntali trasmesse al Consiglio in adempimento allo specifico onere informativo semestrale previsto dall'articolo 7, comma 15, della stessa legge regionale²⁷². Si sottolinea che detto onere, pur non essendo rigorosamente ascrivibile al dominio delle clausole valutative - clausola che per la legge regionale in argomento è specificatamente prevista dall'articolo 12²⁷³ - resta attratto nel contesto degli adempimenti funzionali alla valutazione dello stato di attuazione delle leggi e dei risultati conseguiti dalle politiche; pertanto, posto che le menzionate relazioni risultano rilevanti ai fini delle considerazioni svolte in questo ambito, le stesse vengono trattate in maniera analoga alle informative emesse in ottemperanza a clausole valutative rigorosamente intese (va peraltro evidenziato che anche il Comitato ha esaminato le relazioni di cui trattasi alla stessa stregua di quelle prodotte in adempimento a vere e proprie clausole valutative). Il Comitato, con propri pareri del 14 marzo 2007, 2 luglio 2007 e 22 gennaio 2013, pur segnalando, in sede di esame della prima relazione presentata dalla Giunta, l'opportunità di integrare le future informative con ulteriori dati e apprezzando, in sede di esame della seconda relazione, l'arricchimento dei dati riportati pur nella persistenza di alcune lacune informative, ha espresso parere favorevole avuto riguardo "alla qualità e all'effettiva rispondenza della documentazione informativa alle previsioni di legge" per tutte e tre le relazioni esaminate. Inoltre il medesimo Comitato, sulla base dei dati contenuti nelle prime due relazioni presentate dalla Giunta, ha avviato una prima analisi valutativa circa l'attuazione, al 31 dicembre 2006, degli interventi per lo sviluppo competitivo delle piccole e medie imprese, offrendo all'esecutivo alcuni input in merito all'opportunità di condurre approfondimenti di indagine nella prospettiva di una valutazione dell'efficacia degli interventi. La discussione condotta in occasione dell'esame

²⁷² Il comma 15 dell'art. 7 della l.r. n. 4/2005 prevede quanto segue: "L'elenco dei soggetti beneficiari, delle pratiche in corso di valutazione e di quelle con esito negativo, completo di importi e di succinta descrizione, è trasmesso semestralmente al Consiglio regionale e ai singoli consiglieri".

²⁷³ Si evidenzia che alla data del 22 gennaio 2013 non risultava essere stata data alcuna attuazione alla disposizione del citato articolo 12 (Clausola valutativa).

della relazione informativa nella seduta del 22 gennaio 2013, ha sottolineato come la gran mole di informazioni che emerge dal resoconto giuntale se da un lato consente di chiarire le dinamiche che hanno interessato il processo di attuazione, dall'altro non è in grado di offrire, a consuntivo, un bilancio dei risultati realmente conseguiti in rapporto agli obiettivi fissati dalla legge stessa.

Con riferimento alla legge regionale n. 12/2005 (Norme in materia di diritto e opportunità allo studio universitario) è stato esaminato il parere reso dal Comitato in data 19 giugno 2012 sulla relazione presentata dalla Giunta regionale in adempimento all'onere previsto dall'articolo 8 della legge citata²⁷⁴. L'articolo citato prevede una valutazione triennale, da parte dell'Amministrazione regionale, avente ad oggetto l'efficacia delle azioni realizzate in attuazione della stessa legge. Va premesso che la natura dell'adempimento in argomento risulta atipica rispetto a quella generalmente afferente le clausole valutative introdotte nell'ordinamento regionale sotto due profili: in primo luogo pone l'onere della valutazione (ex post) dei risultati degli interventi realizzati in attuazione della legge in capo all'Amministrazione regionale (anziché al Consiglio) e in secondo luogo non specifica puntualmente gli elementi di valutazione dell'efficacia bensì li rimette alla Giunta nell'ambito dell'attività di programmazione (in particolare nell'ambito del Piano regionale degli interventi per il diritto e le opportunità allo studio universitario). Il parere del Comitato in merito alla qualità e alla rispondenza della relazione giuntale al mandato della clausola non può, nel caso di specie, prescindere dal considerare che la norma "pone l'aspettativa di un documento qualificabile come 'rapporto di valutazione'" ovvero caratterizzato dalla presenza di analisi degli interventi realizzati, ma anche di verifiche dei risultati raggiunti rispetto agli obiettivi prestabiliti, nonché giudizi in merito all'efficacia delle azioni svolte. Su questo aspetto il Comitato ha evidenziato come la relazione ha assunto più una veste informativa, rispetto alle azioni poste in essere dall'Amministrazione regionale, piuttosto che valutativa; tuttavia, considerato che le risultanze delle attività e della gestione degli interventi possono essere lette in rapporto agli obiettivi posti e al conseguimento dei risultati attesi, il Comitato ha valutato positivamente la relazione fornita dalla Giunta sotto i profili della qualità e rispondenza al mandato informativo.

Per quanto concerne la legge regionale n. 11/2006 "interventi regionali a sostegno della famiglia e della genitorialità" è stato esaminato il parere espresso dal Comitato relativamente alla relazione triennale (2009-2011) presentata dalla Giunta regionale in

²⁷⁴ Si ribadisce che la legge regionale n. 12/2005 è stata abrogata dall'articolo 44, comma 1, lett. c) della legge regionale n. 16/2012 a decorrere dalla data di costituzione dell'ARDISS – Agenzia regionale per il diritto agli studi superiori, secondo quanto stabilito dall'articolo 43, comma 5, della medesima legge regionale n. 16/2012. L'ARDISS risulta costituita dal 1° gennaio 2014.

adempimento alla clausola valutativa di cui all'articolo 24 della medesima legge. Si segnala che la legge regionale in argomento è stata oggetto di modifica nel 2010 (ad opera della legge regionale n. 7/2010) e il Comitato ha dato atto che il triennio considerato nella relazione informativa esaminata, in cui ha trovato avvio l'effettiva attività di gestione degli interventi, risulta quello di prima attuazione della normativa.

In merito alla qualità dell'informativa giunta lo stesso Comitato, pur esprimendosi favorevolmente nei confronti di grafici, tabelle e statistiche che facilitano la lettura della relazione e consentono di inquadrare i fenomeni sui quali impattano le politiche per la famiglia, ha rilevato la scarsa attitudine dello strumento informativo a fornire parametri utili a valutare l'incidenza degli interventi realizzati sui fenomeni di riferimento e, in ultima analisi, a giudicare la loro efficacia. Per quanto riguarda la rispondenza dei contenuti della relazione al mandato informativo, si segnala che, a seguito del differimento dell'operatività dell'apposito fondo previsto dalla legge per il finanziamento delle diverse linee d'azione del Piano triennale, si è posto un problema di inadeguatezza dei quesiti contenuti nella clausola valutativa (laddove ad esempio richiede di evidenziare quali sono i risultati relativi alla ripartizione del Fondo per le politiche per la famiglia fra le diverse linee di azioni): detta problematica ha inevitabilmente inciso (negativamente) sull'aspetto della congruenza dell'informativa presentata dalla Giunta. Il Comitato ha pertanto ritenuto di rimettere alla Commissione destinataria del parere, unitamente alla propria nota istruttoria, le informazioni e i chiarimenti aggiuntivi forniti nel corso della seduta del Comitato dall'Assessore all'istruzione, università, ricerca, famiglia, associazionismo e cooperazione, in merito allo stato di attuazione della legge in esame.

Con riferimento alla legge regionale n. 7/2009 (disposizioni in materia di contenimento dei tempi d'attesa delle prestazioni sanitarie nell'ambito del servizio sanitario regionale) sono stati esaminati i pareri espressi dal Comitato sulle tre relazioni informative presentate dalla Giunta in adempimento all'onere informativo previsto dalla clausola valutativa che assiste la legge medesima. Il Comitato, in sede di valutazione della prima relazione, presentata nel 2010, nell'osservare che le informazioni fornite non risultavano sufficientemente significative e fruibili, anche sulla scorta di problematiche che investivano il sistema di monitoraggio adottato, aveva provveduto a fornire alcune indicazioni per migliorare la qualità dell'informativa e la sua rispondenza al mandato della clausola valutativa. In sede di esame delle due successive relazioni giuntali, il Comitato, nel complesso, ha positivamente evidenziato l'adeguamento delle informative ai suggerimenti espressi in precedenza, ad opera dell'esecutivo - seppur le stesse relazioni scontino le difficoltà legate alla complessità del fenomeno rilevato e ai vincoli del sistema di rilevazione e monitoraggio regionale - e ha auspicato un ulteriore miglioramento delle

note informative sottolineando la necessità di implementare le capacità di analisi, elaborazione e sintesi degli uffici preposti alle attività di controllo e valutazione ai fini della piena comprensione del fenomeno oggetto di indagine. Sul piano strettamente contenutistico, inoltre, il dibattito in seno al Comitato ha evidenziato come i dati analizzati nelle relazioni non consentono di trarre elementi di univoca/coerente comprensione per decretare il successo o l'insuccesso della politica: conseguentemente si rende necessario adottare strumenti e modalità di osservazione e valutazione che rispondano con maggior efficacia alle esigenze conoscitive dei decisori.

Il parere espresso dal Comitato nella seduta del 31 marzo 2011 sulla prima relazione informativa presentata dalla Giunta sullo stato di attuazione della legge regionale n. 9/2009 (disposizioni in materia di politiche di sicurezza e ordinamento della polizia locale), fa seguito alle audizioni, da parte dello stesso Comitato, di alcuni soggetti coinvolti nell'attuazione della medesima legge (alcuni Comandanti dei Corpi di polizia locale, i componenti del Comitato tecnico regionale per la polizia locale, alcuni Sindaci ecc.). Va segnalato che il Comitato - come rilevato nei confronti dell'informativa presentata in adempimento alle disposizioni della legge regionale n. 11/2006 (famiglia e genitorialità) - ha evidenziato che la relazione presentata dalla Giunta in adempimento alla clausola valutativa che assiste la legge in esame non corrisponde pienamente al mandato informativo in ragione del mancato avvio di alcuni istituti previsti dalla legge medesima (nello specifico la mancata costituzione dell'Osservatorio regionale sulla sicurezza integrata di cui all'articolo 3 della legge regionale n. 9/2009 e la mancata costituzione dell'Unità di coordinamento organizzativo della polizia locale di cui all'art. 12 della medesima legge regionale). Nel contempo il Comitato ha evidenziato che dalla relazione e dai dati forniti a integrazione della medesima, emergono le difficoltà, confermate anche nel corso delle audizioni, incontrate dagli enti locali nel processo di adeguamento ai principi organizzativi fissati dalla legge che presiedono alla gestione del servizio di polizia locale e, per questo aspetto, mettono in evidenza una situazione attuativa non soddisfacente.

Dall'analisi dei contenuti dei pareri inerenti le suesposte relazioni si evince che le sedute del Comitato per la legislazione, il controllo e la valutazione, aventi ad oggetto l'esame delle relazioni informative in adempimento a specifici oneri stabiliti dalla legge, si sono rivelate una sede privilegiata ai fini del dibattito concernente lo stato di attuazione degli interventi regionali e il bilancio sui risultati effettivamente conseguiti dalle politiche poste in essere.

Tuttavia non può sottacersi che, con specifico riferimento alle relazioni presentate dalla Giunta in adempimento alle disposizioni della legge regionale n. 4/2005 (Sviluppo competitivo della piccole e medie imprese), della legge regionale n. 11/2006 (interventi a

sostegno della famiglia e della genitorialità) e della legge regionale n. 7/2009 (contenimento dei tempi di attesa delle prestazioni sanitarie nell'ambito del Servizio sanitario regionale)²⁷⁵, l'esame del Comitato ha messo in evidenza la mancata attitudine degli strumenti informativi a dare conto dell'efficacia (o dell'inefficacia) dell'intervento posto in essere dall'Amministrazione regionale. Detto limite indebolisce sensibilmente la capacità delle informative di costituire un valido supporto alle decisioni future e ne depotenzia il ruolo nel contesto della valutazione finalizzata alla scelta del miglior (ovvero più efficace) intervento per il raggiungimento dell'obiettivo.

Ai fini del completamento del quadro sui procedimenti afferenti il controllo sull'attuazione delle leggi e la valutazione dell'efficacia delle politiche regionali, sono stati presi in considerazione i quattro verbali delle commissioni consiliari, competenti per materia, relativi alle sedute in cui sono state esaminate le seguenti relazioni informative sulle quali il Comitato per la legislazione, il controllo e la valutazione ha espresso il proprio parere: relazione sul triennio 2008-2010 inerente la legge sul diritto allo studio (legge regionale n. 12/2005), relazione sul triennio 2009-2011 inerente la legge su famiglia e genitorialità (legge regionale n. 11/2006) relazione afferente il 2009 inerente la legge sui tempi di attesa in sanità (legge regionale n. 7/2009) e relazione 2010 inerente la legge sulla polizia locale (legge regionale n. 9/2009).

Si sottolinea che in questo contesto l'attività delle Commissioni consiliari è circoscritta all'ambito delle funzioni referenti assegnate alle stesse: dette funzioni sono disciplinate dall'articolo 40 del Regolamento interno del Consiglio regionale.

Seppur la richiamata disposizione preveda che ciascuna Commissione nomini uno o più relatori e fissi un termine massimo per la trasmissione all'Assemblea della relativa relazione, ai fini dell'inserimento nell'agenda consiliare, dai verbali esaminati risulta che solo in tre casi le Commissioni hanno provveduto a nominare i consiglieri relatori mentre in un caso (esame della relazione inerente la legge regionale n. 12/2005 sul diritto allo studio) non viene fatta alcuna menzione alla necessità di relazionare all'Aula sugli esiti di una discussione che è stata recepita quale mera illustrazione della relazione informativa.

Le discussioni in seno alle citate Commissioni evidenziano come le informazioni inerenti l'attuazione delle leggi e le valutazioni sull'efficacia degli interventi vengano, in tale sede, ricondotte nel perimetro del dibattito politico; ciononostante, secondo quanto rappresentato dalla stessa Amministrazione regionale, il percorso valutativo tracciato

²⁷⁵ Si evidenzia che per quanto concerne la legge regionale n. 7/2009 non sono tanto i limiti dello strumento informativo a incidere sulla carenza di riscontri in merito all'efficacia degli interventi, quanto la complessità del fenomeno analizzato e i vincoli del sistema di monitoraggio e rilevazione che condizionano la piena comprensione della realtà.

dalle clausole valutative non ha finora trovato il suo naturale compimento nella trattazione in Aula e vede pertanto venuta meno la sua fondamentale finalità di supporto a scelte politiche consapevoli, in grado di garantire con maggior efficienza un efficace sviluppo del sistema regionale.

20.2.2 Le missioni valutative

OGGETTO MISSIONE VALUTATIVA	RIFERIMENTO NORMATIVO	PROPOSTA/APPROVAZIONE MISSIONE	PERIODO DI SVOLGIMENTO	DOCUMENTAZIONE PRODOTTA
Politiche di riorganizzazione della rete ospedaliera in Friuli Venezia Giulia in attuazione della l.r. n. 13/1995	Legge regionale 27 febbraio 1995, n. 13 "Revisione della rete ospedaliera regionale"	Proposta svolgimento missione valutativa presentata al Comitato, da un consigliere membro dello stesso, in data 26.2.2009 Missione valutativa approvata dal Comitato nella seduta del 5.5.2009	2009-2010	Relazione conclusiva per la Commissione di merito. Prodotta una nota informativa.
Approfondire il dato della consistenza del debito regionale per gli anni 2002-2007 (analisi strutturale del debito), alla luce delle norme costituzionali e di contabilità regionale che disciplinano il ricorso al mercato finanziario, verosimilmente dal punto di vista delle dinamiche che hanno portato ai suoi attuali valori, vista la necessità di "verificare i contenuti e le motivazioni che hanno portato all'indebitamento"	Articolo 119 Costituzione Articolo 7, comma 1, n. 2, Statuto Articolo 52 Statuto regionale Legge di contabilità regionale n. 21/2007 Leggi finanziarie e di bilancio regionali	Proposta svolgimento missione valutativa presentata al Comitato da dodici consiglieri regionali il 12.11.2008	2009	Relazione conclusiva per la Commissione di merito
Attuazione delle politiche di sostegno dell'attività di assistenza familiare promosse dalla l.r. n. 24/2004	Legge regionale 25 ottobre 2004, n. 24 "Interventi per la qualificazione e il sostegno dell'attività di assistenza familiare"	Missione valutativa approvata dal Comitato nella seduta del 7.3.2006	2006-2008	Relazione conclusiva sugli esiti della missione illustrata oralmente in Comitato. Prodotta una nota informativa.
Assicurazione per responsabilità civile in ambito sanitario: vantaggi e svantaggi del nuovo modello assicurativo	Dgr n. 3534 del 21 dicembre 2004	Proposta svolgimento missione valutativa presentata al Comitato, da un consigliere membro dello stesso, in data 19.7.2011 Missione valutativa approvata dal Comitato nella seduta del 15.11.2011 (il nuovo Comitato dell'XI legislatura ha deliberato, nella seduta del 18.9.2013, la ripresa e il completamento della missione in argomento nei termini approvati dal Comitato della X legislatura)	In corso di svolgimento (non completata nel corso della X legislatura ma ripresa e riproposta dal nuovo Comitato nel corso dell'XI legislatura)	Missione iniziata nel 2012 (nella precedente legislatura) ma non ancora conclusa

Per quanto concerne le missioni valutative, le stesse si collocano tra gli strumenti di analisi *ex post* delle politiche, a disposizione del Consiglio regionale.

Ai sensi dell'articolo 138 quinquies²⁷⁶ (ex articolo 150) del Regolamento interno del Consiglio regionale, tra i compiti del Comitato per la legislazione, il controllo e la valutazione è compreso quello di deliberare lo svolgimento di missioni valutative, anche su proposta delle Commissioni permanenti o di un decimo dei Consiglieri assegnati alla Regione. Lo svolgimento di una missione valutativa, intesa quale attività conoscitiva di approfondimento, a supporto delle scelte future, al fine di analizzare l'attuazione di una legge o di valutare gli effetti di una politica regionale con lo scopo di verificare se e in che misura l'intervento pubblico ha determinato i cambiamenti previsti, è presieduta da due Consiglieri, appartenenti rispettivamente alla maggioranza e all'opposizione, tenuti a riferirne i risultati al Comitato stesso. La citata disposizione del Regolamento interno prevede che le relazioni sulle missioni valutative svolte siano trasmesse, a cura del Comitato, alla Commissione competente per materia che è tenuta a riferirne gli esiti all'Assemblea.

La conduzione di una missione valutativa impone necessariamente "a monte" di focalizzare l'attenzione sull'oggetto dell'attività conoscitiva: l'intento informativo deve essere infatti individuato in maniera funzionale al giudizio ovvero in modo da consentire di ottenere conoscenze empiricamente fondate sul funzionamento (o malfunzionamento) delle politiche con riferimento ai risultati attesi. Alla definizione di un oggetto troppo ampio o non delineato con precisione, infatti, consegue un mandato di valutazione ambiguo, pertanto suscettibile di produrre risultanze di scarsa significatività nonostante le produttive risorse impiegate; in questa circostanza la missione risulta verosimilmente a rischio di un'eccessiva dilatazione delle tempistiche di svolgimento, in ragione della mancata concreta individuazione delle domande valutative le cui risposte dovrebbero consentire di capire con sufficiente chiarezza se la politica ha prodotto i risultati attesi.

Va preliminarmente evidenziato che la missione valutativa iniziata nel 2012 e concernente "Assicurazione per responsabilità civile in ambito sanitario: vantaggi e svantaggi del nuovo modello assicurativo", che non era giunta a conclusione entro la fine della X^a legislatura, è stata ripresa dal nuovo Comitato insediatosi nel corso dell'XI^a legislatura: quest'ultimo ne ha deliberato il completamento nei termini approvati dal Comitato precedente e la missione risulta ancora in svolgimento pertanto non sono disponibili documenti a essa riferiti.

²⁷⁶ Articolo inserito dall'articolo 14 della delibera del Consiglio regionale 25 ottobre 2007 pubblicata sul II supplemento ordinario n. 30 del 12 novembre 2007 al BUR n. 45 del 7 novembre 2007.

Le tre missioni valutative presentate al Comitato per la legislazione, il controllo e la valutazione, attualmente concluse, riguardano in particolare:

- le politiche di riorganizzazione della rete ospedaliera in Friuli Venezia Giulia in attuazione della legge regionale n. 13 del 27 febbraio 1995;
- l'approfondimento del dato della consistenza del debito regionale per gli anni 2002-2007 (ovvero l'analisi strutturale del debito), alla luce delle norme costituzionali e di contabilità regionale che disciplinano il ricorso al mercato finanziario, al fine di verificare i contenuti e le motivazioni che hanno portato ai valori attuali di indebitamento;
- l'attuazione delle politiche concernenti il sostegno dell'attività di assistenza familiare promosse dalla legge regionale n. 24 del 25 ottobre 2004.

Va segnalato che, dalla verifica svolta, emerge che l'impulso alla valutazione delle politiche proviene prevalentemente da singoli consiglieri appartenenti al Comitato: in un unico caso tra quelli esaminati l'iniziativa per lo svolgimento di una missione valutativa è riconducibile a un gruppo di consiglieri, peraltro in numero superiore a quello minimo previsto dal Regolamento interno del Consiglio regionale. Per contro non si ravvisa alcun input in tal senso da parte delle Commissioni consiliari permanenti.

Nel dettaglio, l'analisi ha interessato la documentazione pervenuta a seguito di richiesta istruttoria, nonché quella autonomamente acquisita dalla Sezione, inerente le tre missioni valutative giunte a compimento. Dalla suddetta documentazione si evince che, a fronte delle predette missioni, sono state prodotte dal Comitato due note informative di sintesi concernenti l'attuazione delle politiche regionali:

- la n. 1/2008 concernente l'attuazione delle politiche regionali di sostegno all'attività di assistenza familiare di cui alla legge regionale n. 24/2004;
- la n. 1/2010²⁷⁷ concernente le politiche di revisione della rete ospedaliera in Friuli Venezia Giulia di cui alla legge regionale n. 13/1995.

L'attività del Comitato si è altresì concretizzata, al termine dello svolgimento delle missioni valutative, nella produzione di due relazioni aventi per oggetto rispettivamente le politiche di revisione della rete ospedaliera in attuazione della legge regionale n. 13/1995 e l'analisi dell'indebitamento regionale. Il regolamento interno del Consiglio regionale prevede che dette relazioni siano trasmesse alle Commissioni di merito per il

²⁷⁷ La citata nota informativa è stata acquisita dal sito <http://www.capire.org/>

seguito di competenza²⁷⁸ tuttavia, dagli atti acquisiti dall'Amministrazione regionale, risulta che solo nel caso della missione concernente le politiche di revisione della rete ospedaliera la competente Commissione consiliare ha provveduto a esaminare e dibattere gli esiti delle valutazioni designando, altresì, i consiglieri deputati a relazionare all'Assemblea. A tale proposito, preme sottolineare come lo svilimento del ruolo delle Commissioni nella gestione (organizzazione, rielaborazione, rilettura) dei flussi informativi di cui trattasi, vista la posizione privilegiata che le medesime ricoprono ai fini dell'approfondimento di argomenti specifici, non può che inficiare l'attitudine degli strumenti valutativi, quali quelli in esame, a offrire un supporto strategico all'attività decisionale e programmatoria.

Con riferimento alla proposta di missione valutativa presentata al Comitato su iniziativa di dodici Consiglieri regionali concernente l'approfondimento del dato della consistenza del debito regionale per gli anni 2002-2007, si precisa che la medesima missione non è stata formalmente deliberata dal Comitato per la legislazione, il controllo e la valutazione. Tuttavia, nella seduta del 5 maggio 2009 il Comitato, con proprio verbale n. 9, ha approvato all'unanimità la proposta in argomento nonché il dossier, contenente l'istruttoria tecnica - preliminarmente predisposto dall'ufficio di supporto ai fini della valutazione sull'opportunità di aderire alla proposta - le cui risultanze sono state valutate esaustive al fine di considerare la missione valutativa come svolta e conclusa, pur nelle more della nomina dei due consiglieri (uno di maggioranza e uno di opposizione) che avrebbero dovuto presiedere al suo svolgimento, dato atto della sostanziale condivisione, in seno al Comitato, dell'approfondimento svolto. Nella stessa sede il Comitato ha deliberato di trasmettere alla I Commissione permanente, a titolo di relazione sullo svolgimento della missione e per il seguito di competenza, il contenuto del predetto dossier istruttorio.

Dal punto di vista metodologico preme evidenziare che, dalle relazioni del Comitato, risulta che lo svolgimento della missione valutativa volta ad approfondire alcuni aspetti della legge regionale n. 13/1995 (revisione della rete ospedaliera regionale) ha rappresentato l'occasione per sperimentare ex novo un iter procedurale strutturato e articolato in cinque fasi predefinite: l'elaborazione e l'approvazione della proposta di missione valutativa; l'impostazione della strategia di ricerca; la raccolta delle informazioni necessarie alla valutazione; l'elaborazione e interpretazione dei dati raccolti; la comunicazione degli esiti della missione valutativa. All'interno di queste cinque fasi si

²⁷⁸ Per quanto concerne la missione valutativa inerente l'attuazione delle politiche regionali di sostegno all'attività di assistenza familiare di cui alla l.r. n. 24/2004, si segnala che nel verbale n. 20 della seduta del Comitato del 6 marzo 2008, seppur venga precisato che detta informativa verrà distribuita a tutti i consiglieri regionali, non si rinviene alcuna specifica menzione alla Commissione di merito cui dovrebbe competere l'esposizione degli esiti della missione nei confronti dell'Assemblea.

collocano tre importanti momenti istituzionali afferenti il processo di valutazione: il conferimento dell'incarico di presiedere la missione a due Consiglieri regionali; la costituzione del gruppo di lavoro incaricato di procedere alla raccolta delle informazioni sul campo e l'esposizione del contenuto della relazione del Comitato alla competente Commissione di merito con contestuale divulgazione degli esiti della missione.

Si segnala, incidentalmente, che la missione di cui trattasi è stata posta in essere in vigore di un altro onere informativo, già previsto dall'articolo 20, comma 4 della stessa legge regionale, a carico della Giunta regionale, ovvero la presentazione alla prevista Commissione consiliare di una relazione annuale sull'andamento della spesa sanitaria.

L'analisi delle due note informative curate dal Comitato per la legislazione, il controllo e la valutazione, che sintetizzano i risultati delle missioni valutative condotte sull'attuazione delle leggi regionali n. 13/1995 (politiche di revisione della rete ospedaliera) e n. 24/2004 (politiche di sostegno all'attività di assistenza familiare), ha messo in evidenza come le informazioni raccolte, prevalentemente di carattere quantitativo, e gli indicatori utilizzati per verificare se gli obiettivi delle stesse politiche²⁷⁹ sono stati raggiunti, se da un lato hanno il pregio di descrivere sinteticamente le dinamiche dei fenomeni di interesse, dall'altro lato si dimostrano spesso poco significativi ai fini della valutazione degli impatti della politica (ovvero degli effetti della stessa nel lungo periodo); gli stessi non consentono infatti di trarre conclusioni sufficientemente valide in merito al raggiungimento di alcuni obiettivi e alle cause degli eventuali scostamenti tra i risultati attesi e quelli conseguiti. Va peraltro osservato che gli strumenti in argomento scontano i limiti derivanti dalla difficoltà di definire domande di analisi circostanziate ma soprattutto "praticabili" in considerazione dei vincoli dettati da tempistiche, risorse e professionalità a disposizione per lo svolgimento delle valutazioni.

Per quanto attiene le due relazioni predisposte dal Comitato, a seguito dello svolgimento delle missioni valutative aventi per oggetto rispettivamente le politiche di revisione della rete ospedaliera in attuazione della legge regionale n. 13/1995 e l'analisi dell'indebitamento regionale, l'esame ha messo in luce come detti rapporti si sono prestati a esplicitare gli obiettivi della missione e le domande di valutazione, esponendo chiaramente, a differenza di quanto riscontrato in sede di esame delle note informative

²⁷⁹ Nel caso della legge regionale n. 24/2004 detti obiettivi consistevano nell'alleggerire l'onere finanziario sopportato dalle famiglie con parenti non autosufficienti a carico, sanare la condizione di irregolarità di molte badanti e qualificare professionalmente le persone che svolgono mansioni di cura e assistenza, mentre nel caso della legge regionale n. 13/1995 gli obiettivi erano quelli di ridurre il numero di ospedali pubblici presenti sul territorio, diminuire l'offerta di posti letto e abbassare il tasso di ospedalizzazione, potenziare i servizi di assistenza e cura extra ospedaliera, organizzare gli ospedali pubblici per dipartimenti, mettendo in comune spazi, risorse e personale.

sintetiche sopra citate, la metodologia utilizzata nel corso del processo valutativo.

Con particolare riferimento alla relazione concernente la revisione della rete ospedaliera in attuazione della legge regionale n. 13/1995, si specifica che il documento, oltre a descrivere il contesto nel quale è maturata l'esigenza di introdurre la legge in argomento e i presupposti che ne hanno determinato l'adozione, chiarendone altresì gli obiettivi (attraverso il modello logico dell'intervento legislativo), evidenzia i problemi emersi durante la rilevazione delle informazioni necessarie per dare risposta ai quesiti valutativi, rappresentando altresì le lacune del sistema informativo esistente nonché le perplessità in merito alla capacità degli indicatori adottati di descrivere in modo attendibile il reale andamento dei fenomeni sui quali la norma istituita nel 1995 intendeva incidere.

Per contro, la relazione inerente l'approfondimento finalizzato all'analisi della struttura dell'indebitamento regionale per gli anni 2002-2007, documento che si ribadisce è stato predisposto a fini istruttori dall'ufficio di supporto su incarico del Comitato, allo scopo di acquisire in via preliminare elementi di valutazione tecnica al fine di decidere sull'opportunità di attivare o meno la missione valutativa proposta, risponde a strutture e criteri piuttosto ascrivibili all'ambito descrittivo che a quello valutativo. Si segnala altresì che all'interno del rapporto è presente una nota esplicativa dei profili regolamentari e applicativi concernenti in generale l'istituto delle missioni valutative. Per quanto attiene più specificatamente ai contenuti della relazione di cui trattasi, si evidenzia come la stessa si è dedicata in primis a offrire un'interpretazione dell'esigenza conoscitiva espressa dai consiglieri proponenti la missione valutativa, al fine di disambiguare e delimitare il campo di indagine in modo da rispondere coerentemente ai dubbi che hanno originato la richiesta di approfondimento. Successivamente, è stato operato un inquadramento legislativo e contabile, necessario per contestualizzare i dati della consistenza del debito regionale, e sono stati altresì prodotti alcuni quadri riassuntivi circa la destinazione della spesa regionale finanziata con il ricorso all'indebitamento.

In sintesi, le due relazioni esaminate, pur rispondendo alle medesime esigenze conoscitive finalizzate all'espressione di un giudizio su alcuni aspetti concernenti le politiche regionali, si differenziano per forma e sostanza e ciò è verosimilmente ascrivibile al differente presupposto che ne ha comportato la predisposizione (valutazione vera e propria in un caso e valutazione dell'opportunità di porre in essere un approfondimento a scopi valutativi nell'altro caso).

Il quadro che emerge dall'approfondimento condotto con riferimento alle missioni valutative poste in essere dall'Amministrazione regionale, seppur con i limiti derivanti dall'eterogeneità degli argomenti, evidenzia sostanzialmente che gli strumenti utilizzati, per quanto predisposti con accuratezza, se da un lato hanno consentito di comprendere

le dinamiche evolutive dei fenomeni di interesse, dall'altro lato non sono stati in grado di offrire risposte sufficientemente significative agli interrogativi concernenti le cause che hanno influenzato gli effetti di determinate politiche. A questa evidenza concorrono sia le difficoltà riscontrate nella delimitazione del campo di indagine e nella correlata definizione delle domande di analisi (attività sulle quali incide anche la qualità degli obiettivi delle politiche oggetto di verifica), sia le limitazioni derivanti dal sistema informativo e dagli indicatori adottati. Va infine sottolineato che, come già espresso nei confronti delle clausole valutative, dalle risultanze dell'istruttoria condotta sulla base della documentazione trasmessa dall'Amministrazione regionale emerge che anche il processo che interessa le missioni valutative risulta carente nella sua fase conclusiva, ovvero quella che prevede la trattazione degli esiti in Assemblea: tale momento dovrebbe rappresentare il culmine dell'intera attività di valutazione in quanto è nel Consiglio che risiede la funzione di controllo cui è preordinata la medesima attività.

20.2.3 Osservazioni conclusive in merito al controllo sull'attuazione delle leggi e alla valutazione delle politiche regionali

In conclusione, è da ritenersi virtuosa l'istituzione di un'autorità *non partisan*, quale quella del Comitato per la legislazione, il controllo e la valutazione, demandata ad attivare i flussi informativi a beneficio dell'organo legislativo: l'imparzialità risulta una condizione imprescindibile per preservare l'attività di controllo svolta all'interno dell'Assemblea dal rischio di delegittimazione in quanto assicura l'attendibilità delle informazioni e, in ultima analisi, favorisce la qualità del controllo di cui trattasi.

Il Comitato paritetico per la legislazione, il controllo e la valutazione si pone quale primo promotore (e garante) dello sviluppo del nuovo ruolo del Consiglio regionale nella costruzione del *background* informativo finalizzato al miglioramento delle politiche regionali. Detto patrimonio conoscitivo dev'essere messo a disposizione non solo dei decisori ma anche della larga platea di *stakeholders* che si interfacciano con l'amministrazione regionale, secondo i più ampi criteri di trasparenza²⁸⁰, partecipazione e condivisione²⁸¹, sia a fini di *accountability* sia per favorire l'allargamento dei processi decisionali²⁸².

²⁸⁰ Il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, emanato in attuazione della delega contenuta nella legge n. 190/2012 (Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione), ha ribadito che la trasparenza è intesa come accessibilità totale delle informazioni concernenti l'attività delle pubbliche amministrazioni, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche, in modo da "costruire" una amministrazione aperta e al servizio del cittadino.

²⁸¹ In questo ambito si evidenzia che la maggior parte delle clausole valutative introdotte nell'ordinamento regionale prevede che le relazioni informative "di ritorno" vengano diffuse e rese pubbliche.

²⁸² Si sottolinea che l'esigenza di disporre di un'ampia base di dati, che consenta di apprezzare *ex ante* (ovvero prima di adottarla), in itinere e *ex post*, gli effetti positivi (oltre a evidenziare quelli negativi) di una politica, è divenuta una necessità largamente riconosciuta anche a livello internazionale.

Al fine di garantire al Consiglio regionale un incisiva capacità di supervisione, tuttavia, lo stesso deve essere messo ai primi posti tra i destinatari delle risultanze dell'attività valutativa: la discussione in Aula degli esiti di detta attività, pertanto, non deve essere considerata un mero adempimento formale o un'occasione di contrasto tra forze politiche, bensì il naturale completamento di un processo che vede l'Assemblea consiliare depositaria della fondamentale funzione di controllo sull'attuazione delle leggi e sugli effetti prodotti dalle politiche dalla stessa legiferate.

La qualità dei processi decisionali non può prescindere dalla sensibilizzazione e dal coinvolgimento dell'intera struttura regionale, secondo una modalità organizzativa funzionale a dare impulso e a garantire l'uso, auspicabilmente sistematico, degli strumenti a servizio della valutazione delle politiche, anche attraverso la previsione e l'implementazione di strutture tecniche specializzate e opportunamente valorizzate. In questo contesto risulta fondamentale il ruolo del Consiglio regionale, sia nella definizione dei criteri di organizzazione dell'Amministrazione regionale (nell'ambito della propria potestà legislativa), sia nell'individuazione delle modalità di raccordo tra i propri uffici e quelli della Giunta regionale (nell'ambito della propria potestà di auto-organizzazione).

A queste considerazioni si aggiunge l'importanza dell'integrazione del processo valutativo all'interno del ciclo delle politiche: a rigore la valutazione degli effetti di una politica andrebbe impostata contestualmente alla predisposizione del disegno della stessa (avendo cura di esplicitare gli obiettivi con chiarezza e precisione) in modo da consentire a monte la costruzione di un impianto valutativo rigoroso, attraverso l'individuazione di variabili chiave (da implementare ed eventualmente modificare *in itinere*) idonee a dimostrare l'effettivo valore dell'intervento regionale per il sistema di riferimento²⁸³.

Non può sottacersi infine che l'utilizzo della valutazione ai fini di *policy* richiede, oltre che un rilevante cambiamento culturale e istituzionale (peraltro l'Amministrazione regionale pare già indirizzata verso detta prospettiva), un cospicuo investimento in termini di tempo, risorse e professionalità; per contro, il valore aggiunto risiede nel vantaggio strategico che strumenti valutativi quali quelli esaminati in questa sede, se utilizzati in modo adeguato e sistematico, sono in grado di apportare, sia in termini di incremento dell'efficacia delle politiche, sia in termini di miglioramento della capacità programmatica dei decisori che di quella gestionale dei responsabili dell'attuazione degli interventi.

²⁸³ Sotto questo profilo, la legge regionale n. 13/1995, oggetto di missione valutativa, è un esempio di come l'introduzione di un sistema di target iniziale, al fine di orientare le politiche regionali di revisione della rete ospedaliera, è risultato utile ai fini del monitoraggio finalizzato al ritorno di informazioni nei confronti dei decisori, seppur con i limiti derivanti dal mancato aggiornamento nel tempo degli indicatori, originariamente pensati esclusivamente per legittimare le principali scelte di riorganizzazione.

20.3 Le nuove misure legislative per il contenimento della spesa pubblica. La conciliazione tra le risultanze finanziarie dei bilanci della Regione e del Consiglio regionale a seguito dell'entrata in vigore del Decreto legge 10 ottobre 2012 n.174.

20.3.1 Il percorso.

Nell'ottica del contenimento della spesa e del rispetto dei vincoli comunitari, il D. L. 174/2012, anche alla luce della più recente giurisprudenza della Corte costituzionale, apre uno scenario caratterizzato da aspetti di significativa novità che attengono alla ampiezza della discrezionalità politica degli organi istituzionali delle Regioni.

La riforma dei controlli sulle Regioni reca infatti una più compiuta disciplina degli accertamenti sulla "complessiva" gestione finanziaria di questi Enti, disciplina che ora non è circoscritta all'attività dell'esecutivo ma comprende il bilancio regionale considerato in tutte le sue componenti. I nuovi controlli si estendono quindi a tutti i principali documenti contabili, preventivi e di rendicontazione e riguardano anche la gestione finanziaria dei consigli regionali e dei gruppi consiliari, in quanto considerata parte integrante del sistema regione.

L'analisi delle disposizioni del decreto legge ed in particolare di quelle recate dagli articoli 1 (*rafforzamento della partecipazione della corte dei conti al controllo sulla gestione finanziaria delle regioni*) e 2 (*riduzione dei costi della politica nelle regioni*), in uno con la valutazione delle correlate disposizioni regionali varate per l'attuazione e l'applicazione del decreto stesso, consente quindi di evidenziare gli effetti cui si è appena accennato ma anche il (parzialmente) nuovo approccio con il quale le Sezioni regionali del controllo sono chiamate a considerare il fenomeno della finanza regionale.

Non vi è dubbio, infatti, che le misure adottate nell'ultima parte del 2012, pur ponendosi in una linea di continuità con i precedenti provvedimenti per il contenimento della spesa dello Stato, delle Regioni e degli Enti locali, tendono soprattutto a regolare (art. 2) e controllare (art.1) la spesa degli organi politico rappresentativi in quanto componente del sistema unitario rappresentato nel rendiconto generale della Regione, oggetto principale della presente relazione al giudizio di parificazione. Di conseguenza essa non è più esclusa dalla valutazione, sia di legalità che della coerenza finanziaria, della magistratura contabile, come invece si riteneva sino alla riforma introdotta dal D.L. 174/2012. In questo senso appunto è significativo, come si vedrà meglio dopo, l'espresso richiamo alla esigenza della conciliazione tra le risultanze dei rendiconti, ripreso in modo espresso dalla sentenza 39/2014 della Corte costituzionale.

Per affrontare adeguatamente quest'ultimo tema appare ora opportuno richiamare brevemente le nuove misure normative recate dal più volte citato decreto legge e

verificare l'adeguatezza delle disposizioni regionali adottate per la sua applicazione.

Nel contempo è necessario definire i nuovi spazi che, conseguentemente, si aprono nell'esame delle risultanze finanziarie complessive dell'istituto regionale, indicati dalla Corte costituzionale. Alla conclusione di questo percorso sarà possibile valutare gli andamenti più significativi della gestione finanziaria del Consiglio regionale quali emergono dai rendiconti finanziari del Consiglio stesso, nell'ottica già più volte richiamata, della armonizzazione con il rendiconto generale, trattandosi in ogni caso di risorse annualmente stanziare dal bilancio della Regione e come tali trasferite al Consiglio per le finalità istituzionali.

20.3.2 Il Decreto Legge 174/2012 e il suo impatto sull'autonomia regionale

La normativa del D.L. 174/2012 è stata oggetto di una prima disamina nella relazione al giudizio di parificazione dell'anno scorso. Pertanto si richiamano brevemente solo i passaggi essenziali che concernono gli Enti regionali, per consentire un migliore apprezzamento di alcune fondamentali pronunce della Corte costituzionale che, nei mesi successivi alla stesura del documento citato, hanno inciso sul quadro di riferimento.

Le innovazioni introdotte con il decreto legge vanno considerate nel contesto ordinamentale delineato dal nuovo Titolo V della Costituzione che, attribuendo pari dignità agli Enti territoriali rispetto allo Stato centrale, ha riconosciuto ad essi una piena autonomia, creando nel contempo anche problemi interpretativi, di coordinamento e soprattutto di armonizzazione. Al di là del talora problematico riparto di competenze legislative, fonte di ricorsi alla Consulta, la mancanza di idonei strumenti di controllo e di regia era destinata a favorire, in assenza di una funzione correttiva esercitata appunto attraverso il DL. 174/2012, una potenziale eccessiva espansione della spesa pubblica a livello periferico nonché, in taluni casi, comportamenti illeciti messi in atto anche dalla componente di espressione politica.

Allo scopo di garantire verifiche obiettive senza ledere, a Costituzione invariata, le prerogative degli Enti, il legislatore ha individuato in un organo statale, ma "terzo" – quale è la Corte dei Conti – il soggetto idoneo a supervisionare il comportamento delle varie amministrazioni, dotandolo di penetranti poteri di intervento con cui far fronte ad eventuali anomalie.

Si è passati, in sostanza, dal controllo squisitamente collaborativo di cui alla Legge 131/2003 - che prevedeva, per le Sezioni di controllo, anche un ruolo in un certo senso di supporto agli organi elettivi – ad una nuova forma di controllo nella quale, pur dovendosi ancora riconoscere una (parziale) funzione collaborativa, emerge però anche un profilo restitutorio. Se il mutamento di indirizzo è particolarmente evidente per quanto riguarda gli Enti locali, a seguito della riscrittura dell'articolo 148 e dell'inserimento dell'articolo

148 bis nel testo del TUEL (art. 3 del decreto), non si può non osservare che anche le Regioni – comprese quelle a statuto speciale – hanno visto riconsiderata la propria sfera di autonomia per effetto dell'entrata in vigore del decreto legge menzionato.

Le Regioni, ed in particolare tra queste anche il Friuli Venezia Giulia, quale Regione ad autonomia differenziata, si sono rivolte alla Corte costituzionale; degli esiti delle controversie si dirà nei paragrafi successivi. In questa sede invece è necessario soffermarsi, sia pur brevemente, sugli effetti concretamente prodotti dal decreto sull'ordinamento giuridico del Friuli Venezia Giulia, in particolare per quanto attiene ai rapporti tra la Regione e la Sezione regionale del controllo in una prospettiva di completamento dell'ordinamento preesistente, che prevedeva come momento principale il giudizio di parificazione del rendiconto e i controlli sulla gestione di cui all'art. 3 comma 5 della legge 20/1994.

Nel complesso, il decreto constava di 11 articoli, ai quali se ne sono aggiunti altri in sede di conversione. Il più corposo è senz'altro l'articolo 3, che ridisegna il modello di controllo interno degli Enti locali. Gli articoli riguardanti invece le Regioni erano originariamente l'1 e il 2, cui si è affiancato successivamente (e temporaneamente) l'1 bis, modificativo del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 149, il c.d. "salva enti".

L'articolo 1, rubricato "Rafforzamento della partecipazione della Corte dei conti al controllo sulla gestione finanziaria delle regioni", precisa le finalità dell'intervento legislativo, che consistono – come esplicitamente enunciato al comma 1 – nel "rafforzare il coordinamento della finanza pubblica" e nel "garantire il rispetto dei vincoli finanziari derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea". Gli obblighi in capo alle Amministrazioni regionali sono individuati con precisione ed assistiti da severe sanzioni. A somiglianza di quanto previsto dall'articolo 148 bis del TUEL per gli Enti locali, il comma 3 affida alle Sezioni regionali della Corte l'esame di bilanci preventivi e rendiconti – oltre che dei relativi allegati - di Regioni e SSN "per la verifica del rispetto degli obiettivi annuali posti dal patto di stabilità interno, dell'osservanza del vincolo previsto in materia di indebitamento dall'articolo 119, sesto comma, della Costituzione, della sostenibilità dell'indebitamento e dell'assenza di irregolarità suscettibili di pregiudicare, anche in prospettiva, gli equilibri economico-finanziari degli enti." Dai rendiconti debbono emergere anche le partecipazioni in società controllate, strumentali e di gestione dei servizi pubblici, nonché i risultati definitivi della gestione del SSN.

Si tratta, a ben vedere, di un controllo esterno sulla gestione complessiva, l'esito negativo del quale determina conseguenze fortemente penalizzanti per l'Ente che peraltro la Corte costituzionale, come si dirà, ha mitigato. Per quel che riguarda il rendiconto, il c. 5 introduce, per tutte le Regioni anche ordinarie, l'obbligo di parificazione, che era già previsto, com'è noto, dalla normativa vigente in Friuli Venezia Giulia.

Nella precedente ottica della collaborazione istituzionale va letta la disposizione che incarica le Sezioni regionali di relazionare semestralmente i Consigli regionali "sulla tipologia delle coperture finanziarie adottate nelle leggi regionali approvate nel semestre precedente e sulle tecniche di quantificazione degli oneri" (c. 2); i commi dal 9 al 12, invece, dettano specifiche norme con riferimento ai gruppi consiliari delle Assemblee consiliari, sotto il duplice profilo della rendicontazione annuale delle risorse ad essi destinate e dell'obbligo di inviare detta rendicontazione alla Corte.

Particolare appare il comma 16, che contiene un'anomala "clausola di salvaguardia" per le Regioni autonome – anomala in quanto impone a detti Enti di adeguare "il proprio ordinamento alle disposizioni del presente articolo entro un anno dalla data di entrata in vigore del presente decreto", senza fare l'usuale riferimento alla conformità agli statuti. L'adeguamento poi non è limitato ai "principi", cioè alla *ratio* dell'intervento normativo, bensì alle "disposizioni" (tutte).

L'altro articolo già contenuto nel decreto legge è il 2, dedicato alla "Riduzione dei costi della politica nelle regioni".

Vale sottolineare che, mentre l'articolo 1 prima esaminato opera sul versante dei controlli esterni sulla spesa regionale (cioè i controlli sugli atti legislativi di spesa e i controlli di regolarità amministrativa e contabile sulla gestione da parte degli utilizzatori finali), con l'articolo 2 il legislatore ha inteso invece incidere direttamente sulla misura della spesa regionale per gli organi istituzionali nel senso di disporre la riduzione ed il contenimento.

Non si tratta del primo intervento normativo in argomento, e va rilevato che - non a caso, vista la delicatezza delle questioni sul tavolo - la disciplina è stata riscritta in sede di conversione in legge. Anche in questo caso le scelte del legislatore incidono significativamente sull'autonomia regionale, prevedendo obblighi puntuali e sanzioni severe. La norma cardine, contenuta nel comma 1, condiziona l'erogazione alle Regioni a statuto ordinario di non meno dell'80% dei trasferimenti erariali non destinati al funzionamento del SSN all'attuazione, da parte delle medesime, di alcuni adeguamenti ordinamentali.²⁸⁴ Nell'eventualità di inottemperanza, al drastico taglio dell'80% si

²⁸⁴ *In estrema sintesi il legislatore ha previsto che le amministrazioni debbono – entro un termine predefinito – ridurre il numero di consiglieri, assessori, nonché le rispettive indennità (comma 1, lett. a); parametrare assegno di fine mandato (lett. c) e indennità di funzione e di carica (lett. b) agli importi riconosciuti dalla regione più virtuosa, individuata dalla Conferenza permanente o, se questa non provvede, direttamente dal governo; introdurre il divieto di cumulo di indennità e emolumenti per i titolari di cariche (lett. d); sancire la gratuità della partecipazione alle commissioni consiliari (lett. e); disciplinare le modalità di pubblicazione e trasparenza dello stato patrimoniale degli amministratori (reddito, patrimonio e partecipazioni societarie da dichiarare annualmente, oltre che a inizio e fine mandato sul sito istituzionale – lett. f); definire l'importo dei contributi a favore dei gruppi consiliari da destinare ai soli scopi istituzionali – con esclusione di qualsiasi forma di contribuzione a partiti e movimenti politici – quantificandolo, al netto*

aggiungono ulteriori penalizzazioni, consistenti, con altre sanzioni, in un'ulteriore diminuzione dei trasferimenti erariali (pari alla metà delle somme destinate nel 2013 a consiglieri e membri della Giunta). Conseguenze dunque assai gravose per le regioni ordinarie; la clausola di garanzia di cui al comma 4 impone invece alle Regioni e Province autonome di adeguare i propri ordinamenti al disposto di cui al primo comma, ma – a differenza di quanto sancito dalla formula contenuta nell'articolo 1 - "compatibilmente con i propri statuti e con le relative norme di attuazione".

Si deve quindi concludere su questo punto che la puntualità delle previsioni unite alla particolare severità delle sanzioni previste per la loro inottemperanza, confermi anche in questo caso come il legislatore attribuisca ad esse una rilevanza del tutto particolare per assicurare l'efficacia ed i risultati delle manovre di finanza pubblica adottate al fine di rispettare i noti parametri previsti dall'Unione europea. Più in generale il decreto rappresenta un ulteriore passo della riforma della spesa pubblica attuata negli ultimi anni attraverso una pluralità di interventi normativi. La gran parte di questi sono stati diretti alla riduzione della spesa di funzionamento degli apparati pubblici, sia centrali che periferici. Tali misure inoltre, pur penalizzanti l'autonomia degli enti, sono state sempre sostanzialmente salvaguardate e confermate dalla Consulta con richiamo al principio del coordinamento della finanza pubblica e di armonizzazione dei bilanci.²⁸⁵

In questo quadro, anche gli articoli 1 e 2 del D.L. 174/2012 che qui interessano, in quanto essenziali per la valutazione degli strumenti finanziari ed in particolare del rendiconto oggetto della parificazione, sono stati oggetto di esame da parte della Corte costituzionale attraverso due sentenze, la n. 23/2014 relativa all'articolo 2 e la n. 39/2014, con la quale sono state decise le impugnazioni di gran parte delle disposizioni dell'articolo 1.

Prima di passare ad una analisi della seconda delle sentenze citate, che contiene considerazioni che maggiormente interessano in questa sede, ci si sofferma brevemente sui provvedimenti adottati dalla Regione per uniformarsi alle disposizioni del decreto

dei rimborsi per spese elettorali, nella metà di quanto riconosciuto dalla regione più virtuosa (lett. g); determinare l'ammontare delle spese ammissibili per il personale alle dipendenze dei gruppi consiliari tenendo conto di parametri obiettivi indicati dal legislatore nazionale (lett. h); ridurre i costi degli apparati amministrativi prevedendo la gratuità della partecipazione ad organi collegiali e limitando il ricorso a contratti di lavoro atipici (lett. i); istituire un sito informativo contenente i dati relativi al finanziamento dei gruppi (lett. l); subordinare l'accesso a trattamenti pensionistici o vitalizi al possesso di ragionevoli requisiti minimi (età non inferiore a 66 anni, 10 anni di presenza nell'istituzione – lett. m); escludere, infine, dal vitalizio il politico che sia stato condannato in via definitiva per delitti contro la P.A. (lett. n).

²⁸⁵ Ai due articoli inizialmente contenuti nel decreto legge 174/2012 e indirizzati alle amministrazioni regionali se n'è aggiunto in sede di conversione in legge 213/2012 un terzo, numerato 1-bis. Si trattava di un intervento modificativo della disciplina introdotta appena un anno prima dal Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 149, contenente meccanismi sanzionatori e premiali per le regioni e gli altri enti territoriali. L'articolo 1-bis non ha avuto vita lunga, visto che è stato oggetto di importanti censure da parte della Corte Costituzionale. Con sentenza n. 219/2013, in accoglimento dell'impugnazione presentata dalla Regione Calabria, la Consulta ha, tra l'altro, dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 1, commi 1, 2, 3, 4 e 5 - e in via consequenziale anche dei commi 3-bis e 6 - del decreto legislativo del 6 settembre 2011, n. 149, nel testo introdotto dall'art. 1-bis,

legge. Quest'ultimo infatti, nel dettare una disciplina valida per tutte le regioni, sia ordinarie che a Statuto speciale, contiene tuttavia norme che riservano alle regioni autonome percorsi e procedure specifiche per addivenire a tale risultato. Trattasi delle cosiddette clausole di salvaguardia i cui contenuti peraltro, anche alla luce della interpretazione che ne è stata data dalla Consulta, appaiono per certi aspetti difformi da quelli tipici delle norme di riserva e di garanzia poste dalle leggi ordinarie a tutela degli statuti speciali.

20.3.3 L'attuazione del D.L. 174/2012 nella Regione con particolare riferimento alla LR 10/2013.

L'articolo 2, quarto comma, del Decreto legge 174/2012 prevede che le Regioni a statuto speciale adeguino i propri ordinamenti alle disposizioni del comma 1 (*"Riduzione dei costi della politica"*) compatibilmente con i propri statuti e le norme di attuazione. Peraltro, già precedentemente, la generalità degli interventi statali sull'argomento faceva obbligo alle Regioni, sia ordinarie che speciali, di procedere ad un adeguamento delle normative vigenti. Il legislatore del Friuli Venezia Giulia, che aveva disciplinato – nel lontano 1973 – la materia delle spese di funzionamento dei gruppi consiliari con Legge regionale 5 novembre 1973, n. 54, prevedendo la corresponsione di contributi per l'esplicazione delle funzioni dei gruppi (art. 3), si è ripetutamente attivato, negli ultimi anni, dettando norme ad hoc in Legge finanziaria (2011 e 2012) e successivamente rivisitando la materia.

La Legge regionale 29 ottobre 2012, n. 21, consta di poche norme di primo intervento. Vengono introdotti il controllo sulle spese dei gruppi da parte di un Collegio di tre revisori dei conti (art. 2) e un obbligo di pubblicazione sul sito del Consiglio, ad opera dell'Ufficio di Presidenza, della nota riepilogativa delle spese annuali di ciascun gruppo. Trattasi di una rivisitazione della precedente L.R. 52/1980 che prosegue, l'anno successivo, con l'adozione della Legge regionale 9 agosto 2013, n. 10:

Detta legge, della quale si riassumono i contenuti più rilevanti ai fini della presente analisi, contiene le "norme di primo adeguamento, nell'ambito della propria competenza legislativa, alle disposizioni dell'articolo 1, commi da 9 a 12 (art. 1, co. 2)" del D.L. 174/2012, convertito in Legge 213/2012.

Nello specifico, in armonia con le scelte fatte dal legislatore statale, l'articolo 2 riduce a 6.300 euro mensili (lordi) l'indennità di presenza dei consiglieri, introducendo una trattenuta pari a 1/21 per ogni giorno di assenza ingiustificata; quello seguente precisa che il diritto a percepire l'indennità sorge alla data di inizio delle funzioni. L'articolo 4, a sua volta, recepisce l'insegnamento della Corte costituzionale, attribuendo ai gruppi consiliari la duplice natura di "articolarioni organizzative del Consiglio", con riferimento all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, e di comuni associazioni di

diritto privato nello svolgimento di ulteriori attività. L'articolo 6 riguarda il numero di dipendenti consentiti ai gruppi ed il relativo trattamento nell'ambito di precisi limiti di spesa. Più significativo, ai fini della presente indagine, appare il contenuto dell'articolo 12, disciplinante il finanziamento pubblico dell'attività istituzionale dei gruppi consiliari. Si prevede che i contributi, a carico del bilancio del Consiglio, siano erogati in quote mensili, "da destinare esclusivamente agli scopi istituzionali riferiti all'attività del Consiglio regionale". La norma quantifica anche l'importo complessivo annuo e fissa puntuali criteri di riparto.

Nel complesso, la disciplina risulta dettagliata e pienamente rispettosa delle indicazioni provenienti dal legislatore statale: si vieta di utilizzare i contributi per finanziare, anche solo indirettamente, le spese di funzionamento di partiti o movimenti politici ovvero per far fronte all'affidamento di incarichi di collaborazione e assicurare il sostegno economico ad esponenti politici (v. c. 4); è altresì vietato l'uso dei fondi pubblici per attività di comunicazione istituzionale nel periodo antecedente alle scadenze elettorali, in ossequio alle regole sulla par condicio, oltre che a copertura delle spese sostenute da singoli consiglieri, per l'acquisto di strumenti di investimento finanziario e per spese relative all'acquisto di autoveicoli. Gli eventuali saldi attivi della gestione annua sono riassegnati al gruppo nell'esercizio successivo, in aggiunta a quelli spettanti per legge; a fine legislatura o alla data dello scioglimento del gruppo le eccedenze rifluiscono sul bilancio del Consiglio.

L'articolo 15 si occupa invece del rendiconto, che va approvato annualmente da ciascun gruppo consiliare: le modalità di redazione non sono libere, bensì modellate sulle indicazioni approvate con regolamento dall'Ufficio di Presidenza. Il rendiconto deve evidenziare le risorse trasferite dal Consiglio, comprensive dei titoli di trasferimento, i relativi impieghi, nonché – quest'ultima previsione rappresenta una novità – le misure adottate per consentire la tracciabilità dei flussi finanziari. L'articolo seguente – il n. 16 (che come i precedenti modifica il testo della L.R. 52/1980) – impone la pubblicazione sul sito istituzionale del Consiglio dei vari rendiconti e delle deliberazioni della Corte dei conti, oltre ad ulteriori adempimenti con cui si concretizza il principio di trasparenza dell'attività amministrativa.

Il Capo IV prevede interventi di aggiornamento sul testo della L.R. 21/1981, in materia di indennità e rimborsi spettanti agli eletti. L'articolo 17 assicura indennità aggiuntive ai consiglieri eletti a far parte dell'Ufficio di Presidenza (40% indennità di carica del Presidente se Vice Presidenti, 30% se Segretari) e ai Presidenti di Commissione consiliare (40%): la norma non sembra compatibile con la scelta del legislatore statale, che ha escluso qualsiasi compenso per l'attività in organi consiliari o simili – in ogni caso, non essendo stata impugnata dallo Stato risulta vigente. Il rimborso spese – oggi

forfettario delle spese di esercizio – non potrà superare i 3.600 euro mensili, andrà parametrato – tra l'altro – alla distanza chilometrica tra circoscrizione elettorale e sede del Consiglio e ridotto "nella misura stabilita dall'Ufficio di Presidenza" per ogni giorno di assenza ingiustificata. La disponibilità di una vettura di servizio o di rappresentanza determina una riduzione proporzionale del rimborso in questione.

Il Capo V della L.R. 10/2013 riguarda gli obblighi di pubblicità della situazione patrimoniale degli eletti.

Le novità contenute nel Capo VI concernono soprattutto l'indennità di fine mandato, il cui ammontare viene ricalcolato alla luce delle prescrizioni nazionali, e la discussa tematica dell'assegno vitalizio, di cui era stata richiesta l'abrogazione per via referendaria e che, a partire dal 2011, è stato interessato da alcuni interventi normativi che hanno fissato, come requisiti minimi, il compimento di 60 anni di età e un quinquennio almeno di contribuzione – requisiti che appaiono più ampi di quelli previsti dal legislatore statale (v. supra). La L.R. 10 regola l'ipotesi di condanna in via definitiva per delitti contro la P.A.: in tale evenienza il consigliere decade dal beneficio. Va peraltro osservato che già con L.R. 18/2011 (art. 17) l'istituto dell'assegno vitalizio risulta abrogato "dalla prima legislatura successiva a quella in cui entra in vigore la presente legge", con salvezza dei "diritti quesiti" dei consiglieri in carica. La L.R. 10 elimina il comma 2 dell'articolo 17 che, malgrado la citata "abrogazione", manteneva in vita l'istituto previo passaggio al sistema contributivo, e riscrive il comma 3. Nella stesura originaria la disposizione stabiliva che "Per i consiglieri regionali e gli assessori regionali in carica o cessati alla data di entrata in vigore della presente legge continua ad applicarsi la vigente disciplina (cioè, malgrado le suggestioni terminologiche, il vecchio regime retributivo), mantenendo gli stessi i diritti acquisiti in virtù dei contributi versati nell'attuale legislatura e in quelle precedenti", applicandosi il regime contributivo solo a partire dalle successive elezioni (c. 4, ora soppresso); la nuova versione fa esplicito riferimento, per i consiglieri cessati e quelli in carica durante la X legislatura, all'istituto del vitalizio come regolato dalla disciplina previgente, chiarendo i dubbi esistenti. Sembra comunque di poter concludere che la previsione del vitalizio contributivo si estingue al nascere, visto anche il diritto alla restituzione dei contributi sancito dal comma 6 modificato.

La L.R. 10/2013 prevede infine alcune norme transitorie e l'ulteriore previsione (art. 46) di un tetto stipendiale, per gli amministratori di società controllate non quotate, non superiore al "trattamento economico onnicomprensivo del Presidente della Regione".

In conclusione, e salvo quanto osservato, il legislatore regionale risulta essersi adeguato al decreto elegge nei tempi previsti ed in sostanziale coerenza con quanto previsto a livello nazionale.

20.3.4 La sentenza n. 39/2014 della Corte Costituzionale.

Sull'articolo 1 del decreto legge 174/2012, la Consulta si è pronunciata in corso d'anno, decidendo ricorsi che erano stati presentati, oltre che dal Friuli Venezia Giulia e dalla Regione Sardegna, anche dalla Provincia autonoma di Trento. Per quanto concerne specificamente il Friuli Venezia Giulia, l'Amministrazione regionale chiedeva la dichiarazione di illegittimità dell'articolo citato e di numerose altre disposizioni del testo di legge, per asserito contrasto con svariati precetti costituzionali (artt. 2, 24, 113, 116, 117, 118, 119, 127 e 134) e statutari: oggetto del contendere erano il rafforzamento e la denunciata invasività dei controlli affidati alle sezioni della Corte dei conti - controlli incompatibili, ad avviso della ricorrente, con il principio secondo il quale la disciplina delle verifiche sul territorio regionale dovrebbe essere affidata, per ragioni di competenza, alle norme attuative dello Statuto. Anche le modalità e le caratteristiche del controllo sui gruppi consiliari regionali prescelte dal legislatore nazionale hanno costituito materia di confronto: sarebbe stato violato il principio - pur non positivamente sancito - di "autodichia" o meglio di autonomia organizzativa e contabile dell'organo assembleare regionale. Al contrario, con la sentenza n. 39/2014 la Corte costituzionale, pur avendo accolto, alcune eccezioni dell'Amministrazione regionale, ha pienamente confermato la vigenza dell'impianto normativo impugnato. Sulla questione, molto rilevante per gli aspetti qui trattati, dei limiti della autonomia contabile dei consigli regionali, come definiti dalla cospicua giurisprudenza della Corte costituzionale sull'argomento, ci si soffermerà diffusamente in un successivo paragrafo.

Come si è osservato nelle premesse, la decisione del giudice delle leggi che conferma in via definitiva la legittimità dell'articolo 1, fissa quindi, in modo nuovo e molto diverso dal passato, l'ambito nel quale deve operare la Corte dei conti nel valutare gli assetti finanziari e contabili dell'istituto regionale, oggetto principale del giudizio di parificazione. Mentre in precedenza questo giudizio veniva circoscritto al solo rendiconto generale e alla gestione condotta dall'esecutivo, con il D.L. 174/2012 esso è diventato più esteso in modo da cogliere, nella sua interezza, la rappresentazione contabile e finanziaria regionale, sino al punto che l'articolo 1, vi ricomprende persino l'obbligatorietà per la Corte dei conti di un controllo di regolarità amministrativo contabile sulle spese rendicontate dai gruppi consiliari nell'ambito del bilancio del Consiglio regionale, finalizzato appunto alla loro conciliazione con le risultanze del rendiconto generale.

Questa diversa configurazione si fonda sulla riconosciuta legittimità dell'articolo 1 in quanto ascrivibile all'ambito materiale della "armonizzazione dei bilanci pubblici" oltre che al "coordinamento della finanza pubblica» (art. 117, terzo comma, Cost.).

In tale ambito, nel quale appunto deve essere operata la armonizzazione e trovata la conciliazione tra i bilanci di tutti i soggetti che ne fanno parte e che sono titolari di

poteri di spesa, spetta solo al legislatore statale, come afferma la Consulta, porre i principi fondamentali di riferimento" onde garantire, altresì, il rispetto dei vincoli derivanti dalla partecipazione del nostro Paese all'Unione Europea.

Alla luce di queste premesse, e senza esporre un'analisi delle considerazioni svolte dalla Corte per ciascuno delle eccezioni sollevate rispetto ai vari commi dell'articolo 1, è opportuno rilevare che per diverse disposizioni la Corte ha contestato l'asserito carattere coercitivo delle norme, sottolineando invece la loro natura propositiva espressione della funzione collaborativa alla quale, per massima parte, sono improntati i controlli. Laddove viceversa il decreto legge intendeva introdurre forme sanzionatorie ed impeditive (art.1 comma 7) conseguenti ai controlli collaborativi della Corte dei conti ma aventi ad oggetto pur sempre fonti legislative, la Consulta ne ha dichiarato senz'altro la illegittimità costituzionale (Sent. 39/2014, 6.3.4.1).

Infine, la Consulta ha senz'altro respinto le eccezioni confermando la piena legittimità dei controlli anche quando essi riguardino la gestione contabile da parte del Consiglio regionale. Come si chiarirà meglio successivamente il presupposto è rappresentato dalla diversa posizione istituzionale dei Consigli regionali rispetto al Parlamento e alle relative guarentigie.

In chiusura di paragrafo merita accennare brevemente alla recentissima sentenza n. 130/2014, risalente allo scorso mese di maggio. La Corte è stata chiamata a dirimere un conflitto di attribuzione insorto tra lo Stato (nello specifico, la Corte dei conti) ed alcune Regioni - Emilia Romagna, Piemonte e Veneto - che contestavano la sottoposizione al controllo contabile, per le finalità previste dal D.L. 174, pure dei rendiconti dei gruppi consiliari relativi al 2012. Le Regioni hanno impugnato due successive deliberazioni della Sezione Autonomie - la seconda delle quali autorizzava un controllo "misto" per l'annualità precedente all'entrata in vigore, in autunno, della disciplina nazionale, sulla base di criteri non prefissati dalla legge, ma individuati dallo stesso giudice - e le conseguenti delibere delle Sezioni regionali.

I ricorsi sono stati accolti: la Consulta ha motivatamente osservato che il "potere di controllo" risulta "condizionato alla previa individuazione dei criteri per il suo esercizio e ciò sull'evidente presupposto della loro indispensabilità", e che pertanto - in assenza delle previste linee guida, da individuarsi con il concorso delle autonomie - "non spettava allo Stato, e per esso alla Corte dei conti (...) adottare le deliberazioni (...) con cui si è, rispettivamente, indirizzato ed esercitato il controllo sui rendiconti dei gruppi consiliari in relazione all'esercizio 2012."

20.3.5 La sentenza n. 39/2014 e la giurisprudenza della Corte costituzionale in materia di autonomia contabile dei Consigli regionali.

Riprendendo quanto è stato anticipato nel paragrafo relativo al commento sul D.L. 174/2012 e agli esiti dell'impugnazione di numerose norme del decreto legge davanti alla Corte costituzionale da parte della Regione Friuli Venezia Giulia e di altre regioni, si ritiene a questo punto, particolarmente opportuno un approfondimento su quella parte della sentenza, contenuta al punto 6.3.9.1, nella quale la Corte dichiara la legittimità delle norme sul controllo esterno riguardanti i gruppi consiliari.

Si tratta di precisare i limiti, consentiti dalla Costituzione e come tali espressi nella giurisprudenza del giudice delle leggi, entro i quali la magistratura contabile è ora legittimata ad operare nei confronti degli organi elettivi delle Regioni, titolari, al pari del Parlamento della Repubblica, di potestà legislativa.

L'analisi si basa esclusivamente sulle considerazioni svolte dalla Consulta e prende l'avvio dalle premesse della sentenza n. 39/2014 ed in particolare dalle censure evidenziate, con riferimento all'articolo e ai commi in esame, nel ricorso n. 17/2013 della Regione Friuli Venezia Giulia.

La Regione deduce, in sintesi, che le norme richiamate regolano in parte direttamente il contenuto del rendiconto e in parte affidano il compito di disciplinare lo stesso a un decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, stabilendo inoltre un controllo della Corte dei conti su di esso che non ha natura collaborativa, ma che potrebbe avere effetti coercitivi ed implicare pesanti sanzioni, le quali possono impedire l'attività di organismi essenziali per il funzionamento del Consiglio. In tal modo, detti commi violerebbero l'autonomia dell'Assemblea regionale, risultante dagli artt. 16, 18 e 21 dello statuto di autonomia, e, in particolare, l'autonomia contabile (è richiamata la sentenza della Corte costituzionale n. 143 del 1968) e regolamentare, atteso che il Consiglio ha un proprio regolamento interno (previsto dall'articolo 21 dello statuto), al quale spetta di disciplinare i gruppi consiliari e il bilancio, essendo, tra l'altro, i gruppi previsti dal regolamento, e non già dallo statuto. Al riguardo, sono richiamati anche: l'art. 5 della legge della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia 18 giugno 2007, n. 17 (Determinazione della forma di governo della Regione Friuli Venezia Giulia e del sistema elettorale regionale, ai sensi dell'articolo 12 dello Statuto di autonomia) – cui è attribuita una competenza riservata nella quale non può intervenire il legislatore statale – che riconosce al Consiglio regionale autonomia di bilancio, contabile, funzionale e organizzativa; nonché l'art. 15 della L.R. 28 ottobre 1980, n. 52 (Norme per il funzionamento dei gruppi consiliari), come modificato dall'art. 2, comma 1 della L.R. 29 ottobre 2012, n. 21 (Norme urgenti in materia di riduzione delle spese di funzionamento

dei Gruppi consiliari. Modifiche all'articolo 3 della legge regionale n. 54/1973 e alla legge regionale n. 52/1980), e dall'art. 15, comma 1, della L.R. 9 agosto 2013, n. 10 (Disposizioni in materia di trattamento economico e di pubblicità della situazione patrimoniale dei consiglieri e degli assessori regionali, nonché di funzionamento dei gruppi consiliari. Modifiche alla L.R. n. 2/1964, alla L.R. n. 52/1980, alla L.R. n. 21/1981, alla L.R. n. 41/1983, alla L.R. n. 38/1995, alla L.R. n. 13/2003), che disciplina le modalità di rendicontazione e controllo dei fondi impiegati dai gruppi consiliari.

Secondo la Regione esisterebbe quindi una competenza esclusiva per la disciplina dei gruppi consiliari del Consiglio regionale – e quindi dei relativi controlli - ricavabile dai parametri relativi all'autonomia legislativa e amministrativa della Regione (art. 117 Cost), dall'autonomia finanziaria della Regione (art. 119 Cost. di cui l'autonomia contabile del Consiglio regionale sarebbe diretto riflesso), dallo statuto e dalla riserva in favore della legge statutaria, di cui la disciplina dettata dal regolamento consiliare in materia di gruppi sarebbe diretto svolgimento (artt. 16, 17 e 18 dello statuto speciale del Friuli-Venezia Giulia e art. 5 della legge statutaria n. 17 del 2007 del Friuli-Venezia Giulia), dall'ambito materiale riservato alle norme di attuazione che esaurirebbe il novero dei controlli costituzionalmente legittimi sui gruppi consiliari (art. 127 Cost.; art. 116 Cost. e artt. 4 e 5 del d.P.R. n. 21 del 1978).

Da un punto di vista generale è bene tener presente che la Corte costituzionale ha affermato, in altro punto della sentenza, *"il nesso di ausiliarità della Corte dei conti – specie nell'esercizio delle funzioni di referto – nei confronti delle assemblee elettive"* e che è stato altresì più volte ribadito che i nuovi controlli non perdono la loro originaria funzione collaborativa.

Peraltro la Consulta, nel considerare infondate le censure regionali, ritiene che i predetti rilievi difensivi "non possono essere condivisi. Quanto ai caratteri dell'autonomia organizzativa e contabile dei consigli regionali, questa Corte ha infatti costantemente affermato la diversità di posizione e funzioni degli organi del Parlamento nazionale rispetto a quelli delle altre assemblee elettive (tra le tante, sentenze n. 306 e n. 106 del 2002). Tale orientamento è stato espressamente sviluppato sotto molteplici profili, inerenti alla posizione delle assemblee legislative nel sistema costituzionale e alla loro organizzazione, nonché al piano dei controlli e dei giudizi attribuiti alla Corte dei conti(...). Ne consegue che, stando alla giurisprudenza di questa Corte, le assemblee elettive delle Regioni si differenziano, anche sul piano dell'autonomia organizzativa e contabile, dalle assemblee parlamentari, atteso che i consigli regionali godono bensì, in base a norme costituzionali, di talune prerogative analoghe a quelle tradizionalmente riconosciute al Parlamento, ma, al di fuori di queste espresse previsioni, non possono essere assimilati ad esso, quanto meno ai fini della estensione di una disciplina che si presenta essa stessa

come eccezionale e derogatoria (sentenze n. 292 del 2001 e n. 81 del 1975). Anche la sentenza n. 143 del 1968, richiamata dalla Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia, pur affermando l'indipendenza dell'assemblea regionale, nega la suddetta assimilazione. "

Ai fini della comprensione delle ragioni poste a fondamento della predetta negata assimilazione, è necessario esaminare le pronunce richiamate dalla Corte nei passaggi maggiormente rilevanti.

La prima sentenza che viene in esame è quella appena richiamata (n. 143 del 1968), invocata proprio dalla Regione, come sottolinea la Corte, a sostegno della tesi circa l'autonomia contabile consiliare e la conseguente violazione della stessa, asseritamente operata dall'art. 1, commi 9-12 del d.lgs. 174/2012.²⁸⁶ In quella

²⁸⁶ La sentenza della Corte Costituzionale n.143/1968 decide sul ricorso con il quale la Corte dei conti a sezioni riunite, nel corso del giudizio di parificazione del rendiconto della Regione Friuli- Venezia Giulia per il 1966 e in particolare dei capitoli 1- 6 (tit. I), ha denunciato l'art. 18, terzo comma, della legge regionale 5 luglio 1965, n. 9: la norma, sottraendo al controllo di legittimità della Corte dei conti gli atti di spesa del Presidente del Consiglio regionale relativi al funzionamento di quest'ultimo, violerebbe l'art. 58 dello Statuto, che invece sottopone a quel controllo tutti gli "atti amministrativi" della Regione.

La Consulta ha concluso per l'infondatezza della questione sulla scorta delle seguenti argomentazioni. "Il controllo della Corte dei conti, com'è noto, si esercita, allo scopo di assicurare il rispetto delle leggi, sull'azione del Governo e dei rami della pubblica amministrazione che dipendono da esso (art. 100 della Costituzione e T.U. 12 luglio 1934, n. 1214). Ne è esente l'attività di quegli organi, come il Capo dello Stato, il Parlamento e questa Corte, la cui posizione, ai vertici dell'ordinamento costituzionale, è di assoluta indipendenza: anche in materia di spese, poiché esse sono necessarie al funzionamento dell'organo, un riscontro esterno comprometterebbe il libero esercizio delle funzioni politico-legislative o di garanzia costituzionale che gli sono attribuite.

Perciò nell'art. 100 della Costituzione e nel T.U. delle leggi sulla Corte dei conti è chiaro che il controllo investe gli atti non in quanto siano amministrativi in senso sostanziale, ma per la loro provenienza dal Governo o da altri organi della pubblica amministrazione: tanto è vero che proprio per questa provenienza vi sono soggetti anche i decreti-legge e le leggi delegate e che gli altri decreti presidenziali vi sono sottoposti poiché "emanano" dai "Ministeri" (art. 17 T.U.), cioè dal Governo: insomma è la natura dell'organo, e non la natura dell'atto indipendentemente da quella, a legittimare il c.d. riscontro. Cosicché, se è discutibile la configurazione della Corte dei conti quale organo ausiliario "del Governo", non sembra dubbio che il suo controllo investa solo l'azione dell'esecutivo, della quale appunto è diretto a garantire la legalità: difatti l'art. 100 della Costituzione è posto entro il titolo III, dedicato al Governo, e il T.U. non conosce che i Ministri e le amministrazioni dipendenti (artt. 15, 16, 17, 21 e art. 1 legge 21 marzo 1953, n. 161). In particolare l'impiego di somme destinate ad uno dei tre organi costituzionali è soggetto a sindacato fino a quando sia atto del Governo: ma, appena esse siano giunte a disposizione dell'organo, gli ulteriori atti di spesa, comunque si concretino, sono atti interni di quest'ultimo e perciò sottratti al riscontro.

Un'analogha situazione si produce, su un piano diverso ma sempre a livello costituzionale, nell'ambito delle Regioni a statuto speciale: ciascuna di esse ha organi di governo e, ben distinta, un'assemblea politico-legislativa. Nel contesto del nostro ordinamento, caratterizzato dalla pluralità dei poteri, la Regione si colloca come ente dotato di autonomia politica pur nell'unità dello Stato; autonomia che gli statuti in generale riconoscono ad essa quale entità diversa da questo, ma che si è tradotta in precise potestà attribuite alle assemblee legislative regionali da norme statutarie. Quanto poi, in particolare, al Consiglio del Friuli- Venezia Giulia, esso non solo è organo politico- legislativo ma, al pari di altre assemblee regionali (sent. n. 66 del 1964), non ha funzioni esecutive neanche di natura regolamentare (artt. 42 e 46 dello Statuto). Ne discende che, corpo indipendente e situato fuori dell'ordine amministrativo (v. anche art. 289, n. 2, del Codice di procedura penale modificato da legge 30 luglio 1957, n. 655), i suoi atti non sono sottoposti a riscontro esterno.

Non vi contraddice una precedente sentenza con cui questa Corte ha negato l'assimilazione delle assemblee legislative regionali al Parlamento nazionale e riconosciuto, tra l'altro, che le controversie relative ai loro dipendenti sono sottoposte alla giurisdizione statale (sent. n. 66 del 1964): infatti, con ciò si è inteso soprattutto rilevare come l'azione di queste assemblee, prive del potere di esprimere un indirizzo politico generale, soggiaccia al controllo di merito del Parlamento nazionale (rispetto al quale pertanto si pongono in una tale posizione che non consente l'estensione analogica di sue prerogative) e sia sottoposta a quel controllo giurisdizionale che, uniforme in tutto il territorio dello Stato, è garantito, nell'interesse dei singoli, dall'art. 24 della Costituzione. Con il che non si è fatta derivare la competenza del giudice esclusivamente

circostanza la Corte costituzionale ha respinto la pretesa della Corte di conti di sottoporre al controllo previsto dall'articolo 58 dello Statuto (controllo preventivo di legittimità sugli atti amministrativi) gli atti di spesa del Presidente del Consiglio regionale, affermando comunque la diversità tra Parlamento e Consigli regionali ma motivando nel senso che questo tipo di controllo investe gli atti dell'organo di governo (cioè solo dell'esecutivo). Riconosciuto che il Consiglio regionale non ha funzioni esecutive, la Consulta ha respinto il ricorso ed ha concluso per la insindacabilità delle spese da esso sostenute.

Pur dovendosi prendere atto che la sentenza del 1968 era stata adottata alla luce di una ben diversa disciplina dei controlli, allora vigente, e che pertanto non appare del tutto corretto un confronto tra le decisioni, si deve riconoscere che la Consulta, con la sentenza 39/2014 ha esaminato e dichiarato legittimo il sistema dei controlli dell'articolo 1 del D.L. 174/2012 seguendo una impostazione che non ricalca quella più lontana. In ogni decisione tuttavia, anche in quelle favorevoli alle regioni in relazione alla singola situazione esaminata, rimane costante la motivazione di fondo, secondo la quale la Consulta, (sentenza 6/1970) ribadisce che *"valgono egualmente le ulteriori considerazioni svolte da questa Corte nelle precedenti decisioni [n. 66 del 1964](#) e [n. 143 del 1968](#) (quest'ultima, in relazione al Consiglio regionale del Friuli-Venezia Giulia) nelle quali, pur riconoscendosi che le Regioni sono enti dotati di autonomia politica, nell'ambito della Repubblica "una e indivisibile", si avvertiva peraltro come tale autonomia non sia da confondere con la sovranità, negandosi in conseguenza la piena equiparazione delle assemblee legislative regionali alle assemblee parlamentari."*

La successiva sentenza 110/1970, con la quale è stato deciso un conflitto di attribuzioni sollevato dalla regione Sardegna in merito alla richiesta della Corte dei conti all'economista del consiglio regionale di rendere il conto giudiziale, si è conclusa con una

dalla natura amministrativa degli atti, ma si è voluta soltanto riaffermare la validità del precetto costituzionale, per cui "tutti possono agire in giudizio", in un campo nel quale mancano norme e principi che, come sembrerebbe per il Parlamento, prevedano un diverso sistema di tutela; né si è esclusa, anzi si è riconosciuta l'indipendenza dell'assemblea regionale, posizione connaturata a precise attribuzioni politiche e legislative, sia pure circoscritte nell'ambito del territorio regionale, e perciò incompatibile col riscontro a cui è sottoposta, indipendentemente dalla difesa di diritti soggettivi o di interessi legittimi, la pubblica amministrazione.

Questo è il motivo per cui, secondo il D.L. 6 maggio 1948, n. 655 (art. 2 n. 1), il controllo della Corte dei conti si esercita in Sicilia solo sugli "atti del governo e dell'amministrazione regionale" e in Sardegna, come prescrive il D.P.R. 19 maggio 1949, n. 250 (art. 23), sugli "atti della giunta e della amministrazione regionale"; dove ad "amministrazione regionale", data la posizione della frase nel contesto e i rilievi esposti sopra, non può darsi altro significato che quello, soggettivo, di organi od uffici dipendenti dal Governo della Regione: tanto è vero che il rifiuto di registrazione dà luogo eventualmente a ricorso, in virtù di quelle leggi, soltanto della Giunta. Cosicché lo stesso art. 58 dello Statuto del Friuli-Venezia Giulia, invocato dall'ordinanza di rinvio, sottoponendo gli "atti amministrativi della regione" al sindacato di legittimità della Corte dei conti, non può che riferirsi agli atti del governo regionale: infatti, come vi si aggiunge, il controllo deve esercitarsi "in conformità delle leggi dello Stato che disciplinano le attribuzioni della Corte dei conti", vale a dire di quelle leggi (art. 100 della Costituzione e T.U.) che, a quanto si è premesso, non conoscono se non il riscontro degli atti del Governo.

Se ne deve concludere che le somme impegnate in bilancio per le spese di funzionamento del Consiglio regionale, appena pervenute, possono essere spese dal suo Presidente senza altro controllo che quello, successivo, del medesimo Consiglio. "

declaratoria di inammissibilità del ricorso e con il conseguente assoggettamento a giudizio di conto dell'economo-consegnatario. In questo caso la pronuncia depone per la sottoposizione degli agenti contabili al giudizio di conto solo in quanto quest'ultimo costituisce esplicitazione di una funzione giurisdizionale.²⁸⁷

La sentenza n. 81/1975 decide un contenzioso che vede il Presidente della Regione Abruzzo promuovere conflitto di attribuzione nei confronti dello Stato per ottenere l'annullamento dei provvedimenti del giudice istruttore presso il tribunale dell'Aquila con i quali è stata disposta la formalizzazione dell'istruttoria penale nei confronti di 37 consiglieri regionali in ordine al concorso nel reato di peculato ravvisato

²⁸⁷ Nella Sentenza 110/1970 il conflitto trae origine da un decreto in data 18 settembre 1969, con il quale la prima sezione giurisdizionale della Corte dei conti ha ritenuto soggetto all'obbligo della resa di conto l'economo - consegnatario del Consiglio regionale e viene sollevato in riferimento agli artt. 15, 27, 31, 34 e 37 cpv. dello statuto speciale, sulla base anche di argomenti tratti dalla sentenza n. 143 del 1968 della Consulta: si sostiene, infatti, che "il Consiglio regionale è organo legislativo e non amministrativo e che il controllo della Corte dei conti è da intendere limitato a quanto resta nell'ambito dell'amministrazione. La richiesta del ricorrente è pertanto intesa ad ottenere l'annullamento del decreto innanzi menzionato in quanto lesivo della sfera di attribuzioni della Regione e la dichiarazione che l'economo - consegnatario del Consiglio regionale non ha obbligo di presentare annualmente alla Corte dei conti un conto di gestione. " Osserva la Corte Costituzionale che "la diversa figura che assume la Corte dei conti, quale organo di controllo della legalità dell'amministrazione e quale organo di giurisdizione contabile, non soltanto risulta chiaramente dal testo unico R.D. 12 luglio 1934, n. 1214, che ne disciplina le "attribuzioni di controllo" nel capo II del suo titolo II e le "attribuzioni giurisdizionali" (prima tra queste, nell'art. 44, il giudizio di conto) nel successivo capo V, ma è attualmente ribadita nel modo più netto dallo stesso testo della Costituzione: dove, infatti, le funzioni di controllo della Corte dei conti sono previste dal secondo comma dell'art. 100, posto a chiusura del titolo III della seconda parte, dedicato al Governo e alla Pubblica Amministrazione, mentre le funzioni giurisdizionali "nelle materie di contabilità pubblica", oltre che "nelle altre specificate dalla legge", sono contemplate nel secondo comma dell'art. 103, ricompreso a sua volta entro la normativa avente ad oggetto l'"Ordinamento giurisdizionale". "Ai giudizi di conto si applica, dunque, senza dubbio, il principio tendenzialmente generale del secondo comma dell'art. 103 della Costituzione, che non contiene - per questa parte - alcuna riserva di legge e adopera una locuzione ("materie di contabilità pubblica") anche letteralmente più ampia di quella dell'art. 44, primo comma, del T.U. del 1934. Ora, pur senza escludere che l'attuazione concreta del detto principio possa richiedere, in particolari settori, originaria mente sottratti alla giurisdizione della Corte dei conti e che presentino aspetti peculiari e differenziati, l'intervento di apposite disposizioni legislative, è da ritenere che, laddove ricorra identità oggettiva di materia, e beninteso entro i limiti segnati da altre norme e principi costituzionali, il principio dell'art. 103 conferisca capacità espansiva alla disciplina dettata dal T.U. del 1934 per gli agenti contabili dello Stato, consentendone l'estensione a situazioni non espressamente regolate in modo specifico. È proprio argomentando alla stregua dell'art. 103, che la Corte di cassazione e la Corte dei conti hanno potuto affermare la spettanza alla giurisdizione di quest'ultima, in primo grado, dei giudizi contabili per l'innanzi di competenza dei consigli di prefettura, dopo che, con la sent. n. 55 del 1966, questa Corte ebbe a dichiararne la illegittimità costituzionale in quanto investiti di funzioni giurisdizionali. Ed è in questo medesimo ordine di idee che la disciplina dei giudizi di conto, formulata dal T.U. più volte richiamato, deve considerarsi applicabile alle Regioni, a statuto ordinario o speciale che siano". "Le considerazioni che precedono, con speciale riguardo alla diversa collocazione sistematica e alla diversa portata degli artt. 100 e 103 della Costituzione, nella parte in cui si riferiscono, rispettivamente, alle attribuzioni di controllo e alle attribuzioni giurisdizionali della Corte dei conti, valgono anche a dimostrare come i principi affermati da questa Corte per quel che concerne la sottrazione degli atti del Consiglio della Regione del Friuli-Venezia Giulia e dei suoi organi ordinatori di spesa al controllo di legittimità della Corte dei conti (sent. n. 143 del 1968) non implicino affatto che ad analoghe conclusioni debba giungersi quanto alla sottoposizione degli agenti contabili del Consiglio regionale al giudizio di conto, esplicitazione quest'ultimo di funzione giurisdizionale. L'analogia tra le attribuzioni delle assemblee regionali e quelle delle assemblee parlamentari non significa identità e non toglie che le prime si svolgano a livello di autonomia, anche se costituzionalmente garantita, le seconde, invece, a livello di sovranità. E deroghe alla giurisdizione - sempre di stretta interpretazione - sono ammissibili soltanto nei confronti di organi immediatamente partecipi del potere sovrano dello Stato, e perciò situati ai vertici dell'ordinamento, in posizione di assoluta indipendenza e di reciproca parità. La giurisprudenza di questa Corte ha avuto più volte occasione di fare applicazione di tali criteri, a partire dalla sentenza n. 66 del 1964 (v. soprattutto il punto 4 della motivazione), alla ricordata sentenza n. 143 del 1968, sino alla sentenza n. 6 del 1970, sempre escludendo l'applicabilità agli organi assembleari e di governo delle Regioni delle prerogative riservate agli organi supremi dello Stato. "

nelle deliberazioni 19 ottobre 1971 della Giunta regionale e 26-27 luglio 1971 del Consiglio.

La Regione sostiene che i componenti del Consiglio non rispondono penalmente per voti dati nell'esercizio delle loro funzioni, siano queste politico-legislative oppure, come nella specie, meramente amministrative ²⁸⁸.

Nell'accogliere l'impugnativa della regione, anche in questa sentenza si afferma uno status particolare del consigliere regionale – che di fatto non è responsabile per i le opinioni date ed i voti espressi nell'esercizio delle proprie funzioni - presentante analogie con quello dei membri del parlamento ma non perfette identità o sovrapposibilità.

Ad ulteriore conferma della diversità di status esistente tra gli organi dei consigli e

²⁸⁸ La Consulta ha così argomentato e deciso: " La Corte deve decidere se sussista o meno difetto assoluto di giurisdizione dell'autorità giudiziaria che procede a vagliare l'eventuale responsabilità penale dei consiglieri della Regione Abruzzo e dei componenti della relativa Giunta in ordine alle delibere 19 ottobre 1971, n. 176, della Giunta e 26-27 luglio 1971, nn. 95 e 103, del Consiglio (concernenti il pagamento del conto di un ristorante e il concorso finanziario della Regione nell'onere assunto dai consiglieri per la stipula dell'assicurazione contro gli infortuni), in relazione all'art. 122, quarto comma, della Costituzione, secondo cui "i consiglieri regionali non possono essere chiamati a rispondere delle opinioni espresse e dei voti dati nell'esercizio delle loro funzioni".

"Per una adeguata interpretazione dell'immunità sancita dall'art. 122, quarto comma, della Costituzione, occorre confrontare tale norma con le più ampie garanzie concesse ai membri del Parlamento dall'art. 68 della Carta. Al fine di tutelare la piena indipendenza del Parlamento, in relazione all'altissima funzione ad esso riservata, la Costituzione stabilisce che nessun membro del Parlamento può essere sottoposto a procedimento penale né esser privato della libertà personale senza autorizzazione della Camera cui appartiene (art. 68, secondo e terzo comma, Cost.). All'ulteriore scopo di rendere pienamente libere le discussioni che si svolgono nelle Camere, per il soddisfacimento del superiore interesse pubblico connessovi, i parlamentari non sono responsabili per le opinioni espresse e per i voti dati nell'esercizio delle loro funzioni (art. 68, primo comma, Cost.). Siffatte eccezionali deroghe all'attuazione della funzione giurisdizionale, considerate necessarie a salvaguardia dell'esercizio delle funzioni sovrane spettanti al Parlamento, risultano legittime in quanto sancite dalla Costituzione. Le attribuzioni dei Consigli regionali si inquadrano, invece, nell'esplicazione di autonomie costituzionalmente garantite, ma non si esprimono a livello di sovranità. Così il legislatore costituente ha previsto all'art. 122, quarto comma, Cost., la non responsabilità dei consiglieri regionali per le opinioni espresse ed i voti dati nell'esercizio delle loro funzioni. Le attribuzioni del Consiglio regionale sono in parte disciplinate dalla stessa Costituzione e in parte dalle altre fonti normative cui la prima rinvia: spiccano tra esse la funzione legislativa e di indirizzo politico. La irresponsabilità in esame comprende quindi certamente le opinioni ed i voti manifestati nell'esercizio delle funzioni spettanti al Consiglio.

Ritiene quindi questa Corte che la forma amministrativa che connota le deliberazioni consiliari del 26-27 luglio 1971 (assicurazioni connesse allo stato giuridico dei consiglieri regionali) non valga ad escludere l'irresponsabilità di coloro che le adottarono nell'esercizio di competenze spettanti al Consiglio. Pertanto deve dichiararsi il difetto di giurisdizione dell'autorità giudiziaria procedente, che ha ritenuto di ravvisare, in quella votazione, gli elementi del reato di peculato.

Diversa soluzione si impone in ordine alla pretesa immunità dei membri della Giunta regionale. La norma invocata riferisce e limita l'irresponsabilità dei consiglieri regionali alle opinioni espresse e ai voti dati nell'esercizio delle loro funzioni. L'immunità copre quindi esclusivamente quelle attività che costituiscono esplicazione di una funzione consiliare, per garantire, come sopra chiarito, l'autonomia del Consiglio. L'ipotizzata estensione alle funzioni della Giunta regionale contrasta sia con l'interpretazione letterale dell'art. 122 Cost., sia con la ratio dell'istituto. È appena il caso di ricordare che la contrapposizione tra funzioni della Giunta e funzioni del Consiglio risulta evidenziata dalla Costituzione, che all'art. 121 configura la Giunta quale organo esecutivo della Regione. Essa è ripresa da molteplici altre disposizioni tra cui possono particolarmente menzionarsi quelle che prevedevano, in taluni casi, la sospensione dei consiglieri dalle sole cariche di membri della Giunta regionale e non dalle funzioni di componenti il Consiglio regionale. La circostanza che i membri della Giunta debbano essere scelti tra i consiglieri è irrilevante sia in relazione alla chiara formulazione dell'art. 122, quarto comma, Cost. - che in quanto norma eccezionale deve essere interpretata rigorosamente - sia a cagione della natura funzionale dell'immunità in esame, che è prevista a tutela delle funzioni riservate al Consiglio regionale."

quelli dei supremi organi costituzionali, la Sentenza n. 129/1981 decidendo su tre ricorsi per conflitto di attribuzione, riuniti, proposti dal Presidente della Repubblica, dal Presidente della Camera dei deputati e dal Presidente del Senato della Repubblica, nei confronti della Sezione I giurisdizionale della Corte dei conti, riguardanti la richiesta di sottoposizione al giudizio di conto dei rispettivi tesorerieri, ha accolto i ricorsi affermando senz'altro l'esenzione di questi tesorerieri dal giudizio di conto. La Corte, in questo caso ha rinvenuto il fondamento dell'esenzione dal giudizio di conto non in deroghe esplicite della carta Costituzionale bensì in affermate prassi consuetudinarie radicate nell'autonomia spettante nel tempo ai predetti organi costituzionali.²⁸⁹

²⁸⁹ Nella sentenza 129/1981 la Consulta, dopo aver riportato numerosi passaggi e argomentazioni della sentenza n. 110/1970, qui già esaminata, si sofferma, per la soluzione, sull'analisi delle fonti normative e delle norme all'epoca vigenti in materia. "Al riguardo i decreti impugnati presuppongono, infatti, che nessun ostacolo si frapponga all'esercizio della giurisdizione contabile nei confronti dei tesorerieri della Presidenza della Repubblica, della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica: salvo un "privilegio anacronistico", che soltanto di fatto li svincolerebbe dall'obbligo di rendere il conto delle loro gestioni, senza alcun fondamento suscettibile di giustificare la conseguente disapplicazione degli artt. 103 Cost. e 44 del r.d. n. 1214 del 1934. Ma i termini della questione non sono così semplici. Occorre considerare, al contrario, che la disciplina dettata dalle norme costituzionali scritte, quanto al regime organizzativo e funzionale degli apparati serventi gli organi costituzionali, non è affatto compiuta e dettagliata. Ad integrazione di esse ed in corrispondenza alle peculiari posizioni degli organi medesimi, si sono dunque affermati principi non scritti, manifestatisi e consolidatisi attraverso la ripetizione costante di comportamenti uniformi (o comunque retti da comuni criteri, in situazioni identiche o analoghe): vale a dire, nella forma di vere e proprie consuetudini costituzionali. Tale, in particolar modo, è stato ed è il caso dei rapporti fra gli organi costituzionali in esame e la Corte dei conti quale giudice sull'attività gestoria degli agenti contabili dell'amministrazione dello Stato. Effettivamente, sotto il vigore dello Statuto albertino, per quanto risulta a questa Corte, non si è mai dubitato che i tesorerieri della Real Casa e delle due Camere del Parlamento fossero esentati dalla giurisdizione contabile. Né quell'antica prassi, alla quale accennano esplicitamente i decreti concernenti i tesorerieri della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica, è stata interrotta dall'instaurazione dell'ordinamento repubblicano: sia perché i soggetti che diversamente avrebbero dovuto presentare il conto non hanno ritenuto di essere obbligati a siffatti adempimenti; sia perché la Corte dei conti - con la sola eccezione d'una serie di note del 15 gennaio 1968, che per altro non hanno avuto alcun seguito - non ha rivolto loro alcuna intimazione, riconoscendo in sostanza di non poter esercitare in questo campo la sua giurisdizione.

D'altronde, non sarebbe fondato sostenere che si tratti di una prassi irrilevante dal punto di vista del diritto costituzionale. L'esenzione dei loro agenti contabili dai giudizi di conto rappresenta, viceversa, il diretto riflesso della spiccata autonomia di cui tuttora dispongono i tre organi costituzionali ricorrenti. Tale autonomia si esprime anzitutto sul piano normativo, nel senso che agli organi in questione compete la produzione di apposite norme giuridiche, disciplinanti l'assetto ed il funzionamento dei loro apparati serventi; ma non si esaurisce nella normazione, bensì comprende - coerentemente - il momento applicativo delle norme stesse, incluse le scelte riguardanti la concreta adozione delle misure atte ad assicurarne l'osservanza. Rispetto alla materia del presente conflitto, ciò significa da un lato che spetta alle Camere del Parlamento ed alla Presidenza della Repubblica dettare autonomamente le disposizioni regolamentari che ognuno di tali organi ritenga più opportune per garantire una corretta gestione delle somme affidate ai rispettivi tesorerieri; e comporta d'altro lato che rientri nell'esclusiva disponibilità di detti organi, senza di che la loro autonomia verrebbe dimezzata, l'attivazione dei corrispondenti rimedi, amministrativi od anche giurisdizionali.

Relativamente alle assemblee parlamentari, è dunque in tal senso che va inteso il primo comma dell'art. 64 Cost., per cui "ciascuna Camera adotta il proprio regolamento"; ed è questa la chiave del problema in esame, indipendentemente dai molti altri articoli della Costituzione, su cui fanno leva i ricorsi della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica. Ma la conclusione non può essere diversa nei riguardi della Presidenza della Repubblica, malgrado per essa non sussista alcuna previsione costituzionale analoga a quella concernente i regolamenti parlamentari. Al di là del testo dell'ultimo comma dell'art. 83 Cost., che si limita a rinviare alla legge la determinazione dell'"assegno" e della "dotazione" spettanti al Presidente della Repubblica, è infatti indiscusso in dottrina che anche quest'organo abbisogni di un proprio apparato, non solo e non tanto per amministrare i beni rientranti nella "dotazione" stessa, quanto per consentire un efficiente esercizio delle funzioni presidenziali, garantendo in tal modo la non-dipendenza del Presidente rispetto ad altri poteri dello Stato; sicché il Segretariato generale della Presidenza della Repubblica non può essere riduttivamente configurato - come invece si legge nel relativo decreto della Sezione I giurisdizionale della Corte dei conti - quale "apparato burocratico di regime giuridico eguale a quello di ogni altro apparato

La Sentenza della Corte Costituzionale n. 25/2001 risolve, respingendoli, due ricorsi di contenuto analogo, con i quali la Regione Trentino-Alto Adige e la Provincia autonoma di Trento hanno sollevato conflitto di attribuzioni nei confronti dello Stato in relazione ai decreti con i quali la sezione giurisdizionale della Corte dei conti per il Trentino-Alto Adige, su richiesta del procuratore regionale della stessa Corte, ha prescritto all'istituto di credito che svolge le funzioni di agente contabile sia del Consiglio regionale, sia del Consiglio provinciale di Trento, un termine per la presentazione dei conti relativi alle proprie gestioni . 290

dell'amministrazione dello Stato". Non a caso, il secondo comma dell'art. 3 della legge 9 agosto 1948, n. 1077, dispone che "il Segretario generale della Presidenza della Repubblica è nominato e revocato con decreto del Presidente della Repubblica", sia pur "controfirmato dal Presidente del Consiglio dei ministri, sentito il Consiglio dei ministri"; ed è il Presidente della Repubblica che approva - in virtù del terzo comma del citato articolo - il cosiddetto "regolamento interno" ed i "provvedimenti relativi al personale", sia pure su proposta del Segretario generale. Per quanto non siano completamente assimilabili ai regolamenti delle Camere, anche i regolamenti approvati a questa stregua dal Presidente della Repubblica debbono considerarsi sorretti da un implicito fondamento costituzionale (in vista del quale la legge n. 1077 del 1948 assume sul punto - come è stato chiarito già nel corso dei lavori preparatori di essa - un carattere ricognitivo piuttosto che attributivo); tanto più che fonti del genere, se così non fosse, non potrebbero legittimamente inserirsi nell'attuale sistema degli atti normativi dello Stato.

Da tutto questo consegue che il problema dei rapporti fra il giudice contabile, la Presidenza della Repubblica e le Camere del Parlamento non può essere risolto limitandosi a notare che la Carta costituzionale non introduce in proposito alcuna esplicita deroga, rispetto a quella norma di generalissima portata che si vorrebbe desumere dal secondo comma dell'art. 103 Cost. Vero è, viceversa, che l'esenzione dai giudizi di conto s'inserisce in un regime fondamentalmente comune a tutti gli organi costituzionali ricorrenti, rinsaldato da una lunga tradizione e radicato nell'autonomia spettante agli organi stessi. "

²⁹⁰ *La Corte ha ritenuto che "Una volta affermata la piena estensione della giurisdizione contabile nei confronti degli apparati regionali e provinciali, una esenzione da questa in favore di specifici organi della regione e delle province, vale a dire dei consigli, costituirebbe una eccezione, la quale dovrebbe trovare fondamento in norme costituzionali o di attuazione statutaria, che invece non sussistono.*

Non è possibile, come questa Corte ha già più volte affermato, considerare estesa ai consigli regionali la deroga, rispetto alla generale sottoposizione alla giurisdizione contabile, che si è ritenuto operare, per ragioni storiche e di salvaguardia della piena autonomia costituzionale degli organi supremi, nei confronti delle Camere parlamentari, della Presidenza della Repubblica e della Corte costituzionale (sentenze n. 110 del 1970, n. 129 del 1981). Le assemblee elettive delle regioni non sono infatti parificabili alle assemblee parlamentari; i consigli regionali godono bensì, in base alla Costituzione (art. 122, quarto comma), di talune prerogative analoghe a quelle tradizionalmente riconosciute al Parlamento, ma, al di fuori di queste espresse previsioni, non possono essere assimilati ad esso, quanto meno ai fini della estensione di una disciplina che si presenta essa stessa come eccezionale e derogatoria (cfr. anche sentenza n. 81 del 1975).

Non è qui in discussione l'autonomia organizzativa e contabile di cui i consigli godono all'interno dell'ordinamento regionale, e che si manifesta nella loro potestà regolamentare interna, nella separazione dell'amministrazione dei consigli, affidata agli organi interni di questi, dall'amministrazione dipendente dall'esecutivo regionale, e nella potestà di utilizzare autonomamente, attraverso il bilancio del Consiglio, i mezzi finanziari messi a disposizione dal bilancio regionale. Ma tutto ciò riguarda la posizione particolare del Consiglio all'interno dell'organizzazione della regione, e non può implicare di per sé che l'amministrazione consiliare sfugga alla disciplina generale, prevista dalle leggi dello Stato, in ordine ai controlli giurisdizionali.

La regione ricorrente argomenta tale incompatibilità invocando la prerogativa della insindacabilità dei voti e delle opinioni espresse dai componenti del consiglio regionale e di quelli delle province autonome nell'esercizio delle loro funzioni, e la estensione di tale insindacabilità, come ritenuto da questa Corte, anche alle opinioni e ai voti espressi nell'esercizio della funzione di autoorganizzazione del Consiglio (sentenze n. 70 del 1985, n. 289 del 1997 e n. 392 del 1999).

Ma, a togliere pregio a questo argomento, basta il decisivo rilievo che il giudizio di conto si configura essenzialmente come una procedura giudiziale, a carattere necessario, volta a verificare se chi ha avuto maneggio di denaro pubblico, e dunque ha avuto in carico risorse finanziarie provenienti da bilanci pubblici, è in grado di rendere conto del modo legale in cui lo ha speso, e dunque non risulta gravato da obbligazioni di restituzione (in ciò consiste la pronuncia di discarico). In quanto tale, il giudizio di conto ha come destinatari non già gli ordinatori della spesa, bensì gli agenti contabili che riscuotono le entrate ed eseguono le spese. Ora, nell'ambito dell'organizzazione amministrativa dei consigli regionali, l'agente contabile, che è di norma - come nel caso delle ricorrenti - un istituto di credito, è soggetto distinto dai

La sentenza si pone quindi sulla scia della pronuncia n. 110/1970 assoggettando gli agenti contabili al giudizio di conto in quanto quest'ultimo riveste carattere giurisdizionale ed in quanto l'agente contabile è soggetto distinto dal consigliere, quindi non assistito dalle guarentigie per lo stesso previste, senza considerare che l'attività posta in essere non consiste nell'espressione di opinioni o di voti ma si concretizza in operazioni contabili non deliberative e quindi sindacabili. Né, del resto, possono dirsi esistenti deroghe in favore di tali soggetti, anche fondatesi su consuetudini che invece si possono apprezzare, come visto nella pronuncia 25/2001, per gli organi costituzionali .

Le ultime due sentenze considerate nella sentenza n. 39/2014 (nn. 106/2002 e 306/2002.) che per forte analogia di contenuti si esaminano assieme, sono la n. 106 e la n. 306 del 2002. Entrambe riguardano un conflitto di attribuzione promosso dal Presidente del Consiglio dei Ministri, rispettivamente avverso una delibera del Consiglio regionale della Liguria e una del Consiglio regionale delle Marche, con le quali si affiancava al sostantivo "Consiglio regionale della Liguria" e "Consiglio regionale" la dizione "Parlamento della Liguria" e "Parlamento delle Marche". La delibera del Consiglio delle Marche disponeva inoltre di affiancare alla dizione "Consigliere regionale" quella di "Deputato delle Marche".²⁹¹

componenti del Consiglio e dei suoi organi interni, e affatto estraneo alle prerogative che assistono costoro. E altrettanto è a dirsi di altri soggetti, come ad esempio taluni funzionari del Consiglio, che possono a loro volta avere maneggio di denaro ed essere perciò soggetti al giudizio di conto. Dal punto di vista oggettivo, poi, l'obbligo di resa del conto e le eventuali responsabilità per mancata o irregolare resa del conto non concernono necessariamente attività deliberative, come talune di quelle compiute dagli organi cui sono attribuite funzioni di ordinatori della spesa, ma semplici operazioni finanziarie e contabili che non si sostanziano nell'espressione di voti e di opinioni, e quindi, anche se facessero capo a componenti del Consiglio, non ricadrebbero nell'ambito della prerogativa di insindacabilità.

La sentenza si pone quindi sulla scia della pronuncia n. 110/1970 assoggettando gli agenti contabili al giudizio di conto in quanto quest'ultimo riveste carattere giurisdizionale ed in quanto l'agente contabile è soggetto distinto dal consigliere, quindi non assistito dalle guarentigie per lo stesso previste, senza considerare che l'attività posta in essere non consiste nell'espressione di opinioni o di voti ma si concretizza in operazioni contabili non deliberative e quindi sindacabili. Né, del resto, possono dirsi esistenti deroghe in favore di tali soggetti, anche fondatesi su consuetudini - che invece si possono apprezzare, come visto nella pronuncia 25/2001, per gli organi costituzionali .

²⁹¹ *La Corte osserva che "Il termine Parlamento rifiuta di essere impiegato all'interno di ordinamenti regionali. Ciò non per il fatto che l'organo al quale esso si riferisce ha carattere rappresentativo ed è titolare di competenze legislative, ma in quanto solo il Parlamento è sede della rappresentanza politica nazionale (art. 67 Cost.), la quale imprime alle sue funzioni una caratterizzazione tipica ed infungibile. In tal senso il nomen Parlamento non ha un valore puramente lessicale, ma possiede anche una valenza qualificativa, connotando, con l'organo, la posizione esclusiva che esso occupa nell'organizzazione costituzionale. Ed è proprio la peculiare forza connotativa della parola ad impedire ogni sua declinazione intesa a circoscrivere in ambiti territorialmente più ristretti quella funzione di rappresentanza nazionale che solo il Parlamento può esprimere e che è ineluttabilmente evocata dall'impiego del relativo nomen.*

5. Le considerazioni fin qui svolte consentono di apprezzare nella pienezza del suo significato il valore deontico degli articoli 55 e 121 della Costituzione, che si traduce in un vero e proprio divieto per i Consigli regionali di appropriarsi del nome Parlamento".

Inoltre, "anche gli statuti regionali, infatti, ai sensi dell'articolo 123, primo comma, della Costituzione, sono astretti dal limite della armonia con la Costituzione, che, come questa Corte ha già chiarito (sentenza n. 304 del 2002), lungi dal consentire deroghe alla lettera delle singole prescrizioni costituzionali, vincola le Regioni a rispettarne anche lo spirito.

Ugualmente fondata è la questione che ha ad oggetto la parte della delibera impugnata diretta ad affiancare alla dizione di consigliere regionale quella di "Deputato delle Marche". In quest'ambito non vi è vuoto di denominazioni costituzionali, sicché possa liberamente procedersi ad applicazioni analogiche. Con riferimento alle Regioni, solo i membri dell'Assemblea siciliana sono identificati con il nome di "deputati",

Con queste due ultime pronunce la corte accoglie il ricorso e conseguentemente sancisce il divieto ai consigli di appropriarsi del nome del Parlamento. In esse si afferma che la questione terminologica esprime, e ribadisce, nonostante la rappresentatività del Consiglio regionale e la titolarità di funzioni legislative del medesimo, la diversa posizione rivestita dal Parlamento nell'ordinamento costituzionale.

20.3.6 Aspetti specifici del "controllo esterno" sulla gestione finanziaria dei Consigli regionali.

E' ora possibile riassumere le considerazioni sin qui emerse che evidenziano le forme di controllo riconosciute legittime anche dalla Corte costituzionale , in quanto necessarie per giungere alla conciliazione tra le diverse risultanze contabili relative alla spesa regionale ai fini della valutazione e del giudizio sul rendiconto generale.

Il bilancio e il rendiconto del Consiglio regionale, tra le cui voci rientrano i contributi ai gruppi, si riconnettono strettamente, come più volte si è ricordato, ai corrispondenti documenti contabili della Regione. Il bilancio di quest'ultima si limita però a prevedere il conferimento della dotazione finanziaria demandando alla autonomia organizzativa e contabile del Consiglio stesso, ed altresì dei gruppi, il potere di gestirla e l'obbligo di rendicontarla. In tal senso dispone la Legge Statutaria della Regione (L.R. 18/6/2007 n. 17, articolo 5 commi 1 e 3).

La sentenza n. 39/2014 della Corte costituzionale prende le mosse e anzi si fonda sulla considerazione che " *lo Stato, nell'esercizio della propria competenza a dettare i principi fondamentali nella materia «armonizzazione dei bilanci pubblici e coordinamento della finanza pubblica», ben può prevedere forme di controllo della Corte dei conti ulteriori rispetto a quelle disciplinate dagli statuti speciali e dalle relative norme di attuazione.*" (Corte cost. sent. 39/2014,punto 6.3.2): questo al duplice fine del coordinamento della finanza pubblica e della garanzia del rispetto dei vincoli finanziari derivanti dalla appartenenza dell'Italia all'unione europea (in senso conforme è la lettera dell' art. 1, comma 1 D.L. 174/2012).

ma ciò in forza della legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 2, che ha convertito in legge costituzionale le corrispondenti disposizioni dello statuto approvato con regio decreto legislativo 15 maggio 1946, n. 455 (3, 5, 6, 7, 8-bis, 9, 11, 12 e 42). Si tratta, all'evidenza, di disciplina del tutto eccezionale che si spiega per ragioni storiche anche a causa dell'antiorità dello statuto rispetto alla Costituzione repubblicana e che non può essere invocata per ricavarne la facoltà di utilizzare il nome deputato in sede regionale. Per tutte le Regioni, infatti, il nomen consigliere, imposto dalla Costituzione (artt. 122, primo e quarto comma) e dalle corrispondenti norme degli statuti speciali (fra gli altri, artt. 24, 25, 28 e 43 della legge cost. n. 5 del 1948 - statuto speciale per il Trentino-Alto Adige; artt. 24 e 25 legge cost. n. 4 del 1948 - statuto speciale per la Valle d'Aosta; artt. 24 e 25 legge cost. n. 3 del 1948 - statuto speciale per la Sardegna; artt. 13, 14, 15, 16 e 17 legge cost. n. 1 del 1963 - statuto speciale per la Regione Friuli-Venezia Giulia) non è modificabile nè integrabile con quello di deputato, al quale diverse disposizioni della Costituzione (artt. 55, 56, 60, 65, 75, terzo comma, 85, secondo comma, 86, secondo comma, 96 e 126) annettono carattere connotativo, al punto da identificare per suo tramite una delle due Camere di cui il Parlamento si compone. Da ciò il duplice divieto, per i Consigli regionali, di attribuire a sè il nome di Parlamento e di identificare i propri membri con quello, che possiede non minore forza evocativa, di "deputato".

In tale guisa e secondo la costante giurisprudenza costituzionale (ex plurimis, sentenze n. 29 del 1995; nonché n. 179 del 2007, n. 267 del 2006), "il legislatore è libero di assegnare alla Corte dei conti qualsiasi altra forma di controllo con queste caratteristiche stante la posizione di indipendenza e neutralità del giudice contabile al servizio dello Stato-ordinamento, quale garante imparziale dell'equilibrio economico-finanziario del settore pubblico nel suo complesso e della corretta gestione delle risorse (sentenza n. 60 del 2013)" (Sent. cit. 6.3.3).

Partendo da queste premesse, costantemente richiamate e ribadite, la sentenza passa alla valutazione della "permeabilità" degli atti di gestione contabile e finanziaria dei Consigli, da parte della Corte dei conti, escludendo la invocata estensione a questi ultimi delle garanzie di assoluta autonomia e di conseguente insindacabilità degli atti del Parlamento.

La giurisprudenza della Corte infatti, nel respingere la possibilità di equiparazione tra le due Istituzioni legislative (Sent. cit., 6.3.9.1 e sentenze ivi richiamate), ha motivato la diversa posizione dei rispettivi organi sulla base della considerazione che il Parlamento esercita le proprie funzioni a titolo di sovranità mentre i Consigli sono dotati solo di autonomia, seppur costituzionalmente riconosciuta. Da qui, tra l'altro, la conseguenza (già evidenziata) che le procedure del giudizio di conto sono estensibili sempre ai Consigli regionali trattandosi di procedure giurisdizionali a carattere necessario (Corte costituzionale, sentenza 25/2001 e 110/1970).

Le ragioni delle prerogative di immunità del Parlamento, estese come detto agli altri due Organi di vertice (Presidenza della repubblica e Corte costituzionale), sono state ribadite dalla citata sentenza n. 29/1981 che ha censurato la pretesa della Corte dei conti di procedere al giudizio di conto sui tesorieri di Camera e Senato e della Presidenza della Repubblica non già sulla base di una norma di rango costituzionale, bensì alla luce di principi generali dell'ordinamento desumibili da una "antica prassi" risalente allo Statuto Albertino.

Anche sotto il diverso profilo del controllo esterno della Corte dei conti, le sentenze della Consulta, prima analizzate, hanno ribadito la diversa posizione degli Organi costituzionali supremi rispetto alle Assemblee regionali.

Su questo secondo aspetto, in realtà, la giurisprudenza costituzionale già esaminata e richiamata dalla sentenza 39/2014, pur richiamando tale principio di fondo, ha peraltro escluso nei casi esaminati la sottoponibilità al controllo degli atti, anche di natura amministrativa, dei Consigli e delle Assemblee regionali con la motivazione tuttavia che i poteri di controllo della Corte dei conti sono dall'ordinamento circoscritti agli atti dell'esecutivo. Chiarissima, nel senso indicato, è l'asserzione contenuta nella

sentenza n. 143/1968, già illustrata ma che appare opportuno qui richiamare perché riferita a questa Regione, nella quale la Consulta afferma che "quanto poi, in particolare al Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia, esso non è solo organo politico legislativo ma, al pari di altre assemblee regionali (sent. n. 66 del 1964) non ha funzioni esecutive neanche di natura regolamentare (..) Ne discende che (...) i suoi atti non sono sottoposti a controllo esterno".

Sulla stessa linea, ma con riferimento alle regioni ordinarie la cui autonomia non è sancita da uno statuto di rango costituzionale, è la sentenza 81/1975, pure citata nella sentenza 39/2014 e già in precedenza commentata. L'immunità e l'insindacabilità degli atti di quel Consiglio è stata in questo caso ribadita addirittura in presenza di una iniziativa giudiziaria che prefigurava una fattispecie non di illegittimità, bensì di reato.

Alla luce di queste evidenze e considerando la situazione del passato, quando prevaleva una minore attenzione e soprattutto erano molto meno forti i vincoli comunitari sui bilanci dei Paesi membri, appare ora evidente che il D.L. 174/2012 è espressione di una logica ordinamentale diversa che si riflette in un assetto contabile fortemente strutturato e interconnesso in tutte le sue componenti. Tale assetto è ora retto prevalentemente dal principio fondamentale dell'ordinamento, non presente nella Costituzione del 1948, ma ora espressamente richiamato dal novellato articolo 117 Cost., del rispetto dei vincoli derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea.

Si tratta di un obbligo comune allo Stato, alle regioni ed alle Autonomie locali. La Corte dei conti, quale organo terzo ed imparziale dello Stato-comunità, è chiamata a vigilare sul suo rispetto.

Anche la legittimazione della Corte dei conti a svolgere le funzioni istituzionali del controllo ai sensi dell'articolo 100 della Costituzione nei confronti degli esecutivi, ma altresì nei confronti delle assemblee elettive, con la sola esclusione dei supremi Organi costituzionali, è fatta discendere dalla Corte costituzionale direttamente dal citato principio generale, nel mentre il D.L. 174/2012, riconosciuto per queste parti e per tali motivi pienamente legittimo, ne rappresenta solo una delle possibili specifiche applicazioni.

A tale riguardo, va aggiunta la collaterale osservazione, enunciata sempre nella medesima sentenza (sent. cit., 6.3.9.2) secondo la quale "*occorre premettere che il rendiconto delle spese dei gruppi consiliari (espressamente assoggettato al controllo dall'art.1 comma 9 del D.L. 174/2012) costituisce parte necessaria del rendiconto regionale (pure esso sottoposto al controllo esterno) nella misura in cui le somme da tali gruppi acquisite e quelle restituite devono essere conciliate con le risultanze del rendiconto regionale. A tale fine il legislatore ha predisposto questa analisi*

obbligatoria...".

Questa ultima enunciazione consente di osservare ancora che il controllo "obbligatorio", imposto appunto con atto di decretazione di urgenza in relazione a situazioni di particolare gravità emerse nella utilizzazione delle risorse pubbliche da parte dei gruppi, si affianca al sistema generale dei controlli che la Corte è chiamata a svolgere e che integra le disposizioni dell'articolo 3 comma 4 della legge 20/1994. Dovendosi infatti conciliare il bilancio della Regione con i rendiconti dei gruppi consiliari, si rientra nel campo di applicazione della disposizione citata, secondo la quale spetta alla Corte dei conti il controllo finanziario sui bilanci pubblici (tali sono anche i bilanci delle Assemblee regionali). Il rendiconto delle spese dei gruppi consiliari non potrebbe infatti costituire "parte necessaria del rendiconto del Consiglio regionale" (sent. cit. 6.3.9.2) se non in quanto esso stesso rappresenti parte dell'intero rendiconto del Consiglio, le cui risorse, appar statuto e legge statutaria, provengono dagli stanziamenti del bilancio regionale.

In ultima analisi, sebbene non possa non riconoscersi che dalla lettura della Sentenza 39 emergono elementi di importante novità, quali quelli evidenziati nel presente paragrafo, appare comunque opportuno rilevare che la previsione di effetti sanzionatori del controllo non fa venire meno la concomitante funzione della Corte diretta ad assicurare l'apporto collaborativo di un organo imparziale dello Stato-comunità ai fini della tutela delle risorse pubbliche e della garanzia degli equilibri di bilancio.

20.3.7 Il rendiconto del Consiglio regionale. Analisi dell'andamento delle principali componenti di spesa.

Il presente paragrafo applica i risultati dell'analisi condotta, alla valutazione delle concrete ricadute sul bilancio del Consiglio regionale prodotte dai provvedimenti legislativi esaminati.

In via generale, si deve osservare che le norme del decreto legge 174/2012, come interpretate e confermate dalla Corte costituzionale attraverso la sentenza 39/2014, unitamente alle disposizioni varate negli anni precedenti e alle leggi regionali adottate per adeguare e modificare l'ordinamento regionale, hanno generato effetti positivi rilevabili già da questo rendiconto del Consiglio regionale.

Se da un punto di vista quantitativo il fenomeno non determina risultati eclatanti sulle risultanze complessive del rendiconto della Regione, per la evidente considerazione che l'incidenza percentuale delle voci di spesa relative al funzionamento degli organi del Consiglio rimane pur sempre all'interno di un livello modesto rispetto alle risorse complessivamente movimentate nell'anno dall'istituto regionale, giova però evidenziare come queste disposizioni abbiano dimostrato una capacità di impatto effettivo nonché tempestivo, diversamente da quanto il più delle volte avviene con le misure di spending review, i cui riflessi spesso sono destinati ad emergere solo nel medio o lungo periodo. L'esame del rendiconto del Consiglio regionale per l'esercizio finanziario 2013, cioè il primo anno successivo all'entrata in vigore del D.L. 174/2012 e dell'avvio dei controlli da questo previsti, ne fornisce appunto conferma.

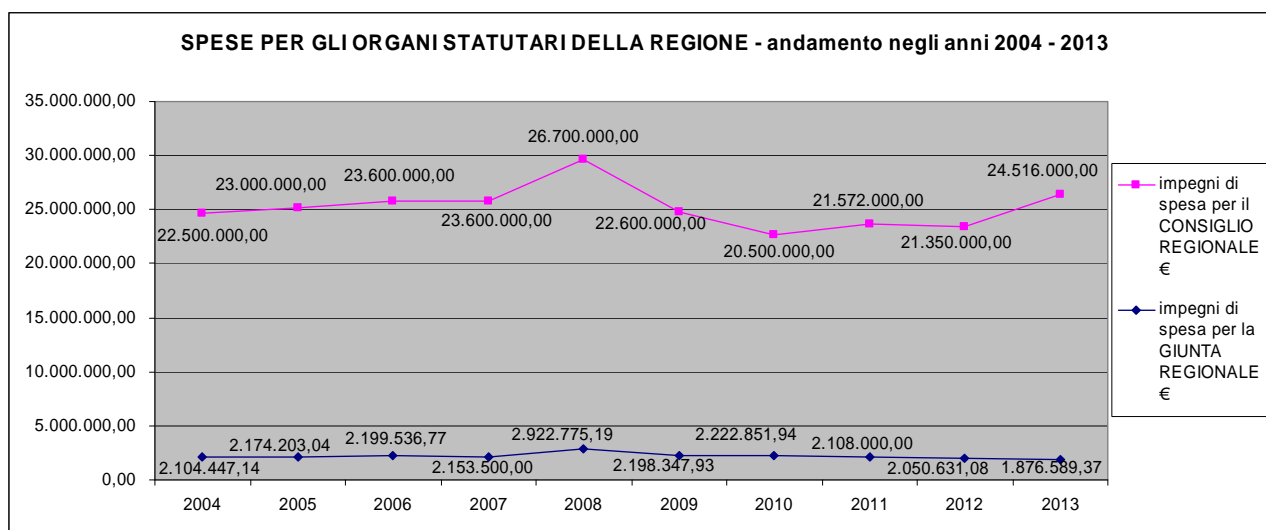
Passando ora all'analisi della spesa regionale per gli Organi istituzionali, espresse nei rendiconti della Regione e del Consiglio regionale²⁹², nella prima rappresentazione che segue sono indicate le spese per la Giunta regionale (con l'esclusione delle spese di rappresentanza sostenute dall'Ufficio di Gabinetto) e le spese per il Consiglio, come iscritte nel bilancio della Regione; queste ultime riguardano il complesso delle risorse trasferite dal bilancio regionale all'Organo consiliare per il funzionamento dello stesso.

²⁹² Per l'esercizio 2013 i dati del rendiconto del Consiglio regionale commentati nel presente paragrafo, sono ricavati dal documento "Progetto di consuntivo" come trasmesso alla Sezione con nota della Segreteria generale del Consiglio regionale dd.27/5/2013 e contenente il rendiconto formalmente deliberato dal Consiglio di Presidenza ma, al tempo, non ancora sottoposto alla approvazione formale da parte dell'Assemblea.

Tabella 248 Spese per gli organi statutari della Regione – andamento negli anni 2004 - 2013

SPESE PER GLI ORGANI STATUTARI DELLA REGIONE - andamento negli anni 2004 - 2013

	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013
impegni di spesa per la GIUNTA REGIONALE €	2.104.447,14	2.174.203,04	2.199.536,77	2.153.500,00	2.922.775,19	2.198.347,93	2.222.851,94	2.108.000,00	2.050.631,08	1.876.589,37
impegni di spesa per il CONSIGLIO REGIONALE €	22.500.000,00	23.000.000,00	23.600.000,00	23.600.000,00	26.700.000,00	22.600.000,00	20.500.000,00	21.572.000,00	21.350.000,00	24.516.000,00



Fonte: rendiconto della Regione; elaborazione della Sezione di controllo

I dati evidenziano nel complesso un andamento piuttosto lineare delle spese, rispettivamente, all'interno dei periodi 2004-2007 e 2009-2012, mentre nel 2008 e nel 2013 si registrano due picchi coincidenti con la fine della legislatura. Più in dettaglio, si osserva quanto segue.

Gli impegni di spesa per la Giunta regionale, dopo l'incremento registrato nel 2008 (impegni di euro 2.922.775,19, con un aumento del 35,72% rispetto al 2007 e del 38,89% rispetto al 2004), anno peraltro influenzato dalla chiusura della legislatura e dalla conseguente corresponsione dell'indennità di fine mandato agli uscenti, subiscono – in linea di massima - una flessione a partire dal 2009, per raggiungere nel 2013 il limite minimo (euro 1.876.589,37, con diminuzioni dell'8,49% rispetto al 2012 e del 14,64% rispetto al 2009). L'evoluzione della spesa per gli amministratori mostra, di fatto, una marcata riduzione nel 2013, con l'inizio della nuova legislatura.

La spesa per il Consiglio regionale cresce nell'anno 2008 (impegni di euro 26.700.000,00 con aumento corrispondente a + 13,14% rispetto al 2007 e a + 18,67%

rispetto al 2004) nel quale peraltro si deve registrare lo stesso fenomeno sopra rilevato, nel 2009 si riduce a livelli inferiori a quelli del periodo della precedente legislatura e mantiene un trend oscillante negli anni successivi fino al 2012. Presenta quindi un incremento notevole nel 2013 (impegni di euro 24.516.000,00 con una crescita del 14,83% sul 2012 e dell'8,48% sul 2009). Anche in questo anno si deve tener conto peraltro degli effetti del passaggio ad una nuova legislatura (XI legislatura) a seguito delle elezioni del nuovo Consiglio, che hanno comportato tra l'altro un sensibile rinnovamento nelle persone degli eletti e quindi la corresponsione di un numero alto di indennità di fine mandato.

L'analisi più interessante riguarda tuttavia le risultanze del rendiconto del Consiglio regionale per l'esercizio 2013 ed il raffronto con gli esercizi precedenti.

Tabella 249 – Spese del Consiglio regionale andamento negli anni 2012 - 2013

Spese del Consiglio regionale andamento negli anni 2012 - 2013								
	(cap. 1, 2, 4) Indennità e spese per consiglieri regionali (compre- se indennità agli ex Consiglieri, fondi a disposizione del Presidente)	(cap. 3) Contributi ai Gruppi consiliari	(cap. 5) Manifestazioni ed iniziative promozionali	(cap. 6,7,8,9,10,14) Consulenze, informazione e comunicazione istituzionale, biblioteca ed informatizzaz., attività conoscitive	(cap.11,12,13,16) Spese generali di amministrazione e del personale, economiche e di provveditorato, per servizi di supporto	(cap. 15, 18) Funzionamento e attività di: - Comitato regionale per le comunicazioni; - Autorità regionale vigilanza sui servizi idrici	(cap. 17) Funzionamento e attività della commissione per le pari opportunità tra uomo e donna	Totale conto consuntivo del Consiglio regionale
conto consuntivo anno 2012 (A)	€ 18.059.027,85	€ 2.983.839,37	€ 179.210,08	€ 687.595,15	€ 1.415.144,50	€ 384.423,67	€ 77.768,64	€ 23.787.009,26
conto consuntivo anno 2013 (B)	€ 21.967.932,88	€ 1.021.507,91	€ 65.360,30	€ 760.541,80	€ 1.372.713,80	€ 554.387,80	€ 90.935,44	€ 25.833.379,93
Differenza % (B - A) / (A)	21,65%	-65,77%	-63,53%	10,61%	-3,00%	44,21%	16,93%	8,60%

Fonte: conto consuntivo del Consiglio regionale; elaborazione della Sezione di controllo

Si osserva preliminarmente che nell'esercizio 2013, a fronte di una spesa complessiva pari ad euro 25.833.379,93 (compresi gli oneri riguardanti l'esercizio delle funzioni del Co.re.com), le entrate complessive sono state di euro 29.136.545,56. Pertanto l'avanzo di gestione dell'esercizio 2013 ammonta ad euro 3.303.165,63.

Sul versante delle entrate la quota di gran lunga più consistente è quella proveniente dal bilancio regionale, riportata anche nella tabella 1 (pari ad euro 24.516.000,00. Un 'ulteriore quota di euro 1.955.455,73 proviene dall'avanzo della gestione 2012 mentre la restante somma di euro 2.665.089,83 è costituita da entrate proprie (contribuzioni dei consiglieri per indennità di fine mandato e vitalizi, rimborsi ed entrate varie, fondi per funzioni delegate da autorità nazionali).

Dall'esame comparato dei dati riferiti al 2012 e al 2013, emerge che nell'ultimo anno la spesa complessiva del Consiglio ha registrato un aumento di euro 2.046.370,67 (+ 8,60%). Le variazioni più marcate riguardano:

- le indennità e spese per i Consiglieri regionali (ivi compreso il trattamento indennitario spettante agli ex Consiglieri ed i fondi a disposizione del Presidente), che nel 2013 presentano una crescita del 21,65% (euro 3.908.905,03 in valore assoluto). Tale differenza è fondamentalmente determinata, a conferma di quanto appena anticipato, dalle voci di spesa "indennità di fine mandato" e "restituzione contributi";

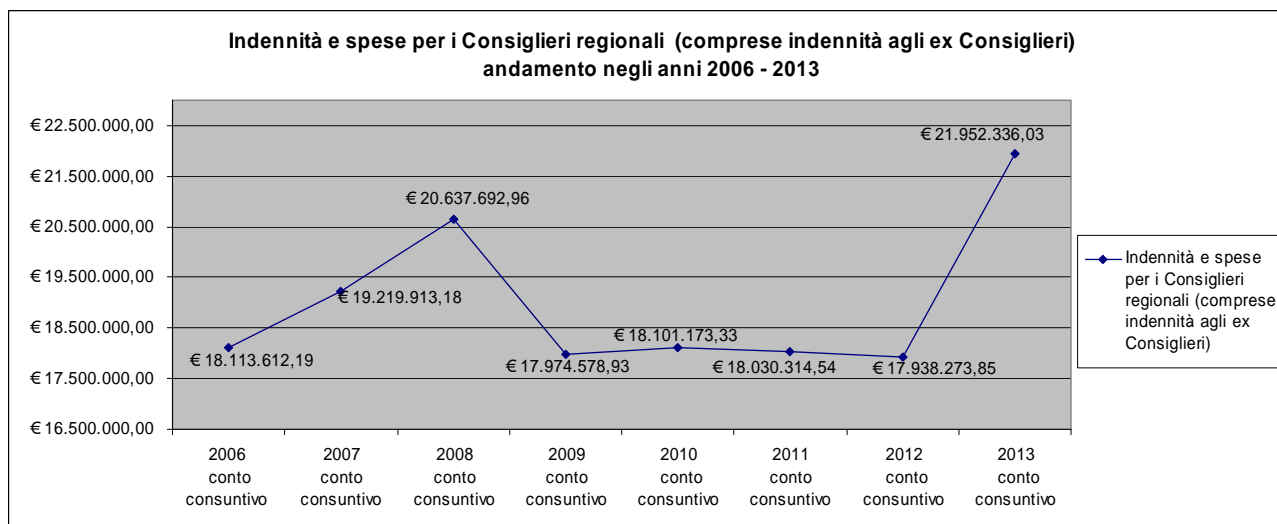
- i contributi ai Gruppi consiliari, che risultano ridotti del 65,77% (in valore assoluto la riduzione è pari ad euro 1.962.331,46);

- le spese per manifestazioni ed iniziative promozionali con una flessione del 63,53% (pari ad euro 113.849,78).

I successivi grafici e tabelle riportano i dati tratti dai conti consuntivi del Consiglio regionale, rappresentati con valori di spesa e talvolta di entrata corrispondenti agli effettivi pagamenti ed incassi. L'analisi che segue è improntata alla comparazione delle varie voci di spesa, coperte in misura praticamente completa dalle risorse trasferite di anno in anno dal bilancio della Regione ed evidenziate nella tabella 1. Le tabelle ed il commento che seguono riguardano le voci di maggiore dimensione oltre che di più rilevante valenza in quanto oggetto della normativa di riforma nazionale e regionale illustrata nei paragrafi precedenti. Per una migliore comprensione e confronto sono analiticamente evidenziati i dati di identica natura desunti dai rendiconti dei sette anni precedenti a quello commentato.

Tabella 250 – Spese del Consiglio regionale – Indennità e spese per i Consiglieri – andamento negli anni 2006 - 2013

Spese del Consiglio regionale - indennità e spese per i Consiglieri andamento negli anni 2006 - 2013								
	2006 conto consuntivo	2007 conto consuntivo	2008 conto consuntivo	2009 conto consuntivo	2010 conto consuntivo	2011 conto consuntivo	2012 conto consuntivo	2013 conto consuntivo
Indennità e spese per i Consiglieri regionali (comprese indennità agli ex Consiglieri)	€ 18.113.612,19	€ 19.219.913,18	€ 20.637.692,96	€ 17.974.578,93	€ 18.101.173,33	€ 18.030.314,54	€ 17.938.273,85	€ 21.952.336,03



Fonte: conto consuntivo del Consiglio regionale; elaborazione della Sezione di controllo.

I valori più elevati dell'ammontare complessivo del trattamento indennitario spettante ai Consiglieri regionali (ivi compresi i rimborsi spese, nonché indennità e vitalizi corrisposti agli ex Consiglieri) si registrano negli anni 2008 e 2013, in quanto, come detto, comprensivi delle indennità di "fine mandato" che gravano notevolmente sull'entità della spesa. Precisamente:

- nell'anno 2008 le indennità di fine mandato assommano ad euro 2.645.817,21 con un'incidenza del 12,82% sulla spesa totale per i Consiglieri (euro 20.637.692,96);

- nel 2013 dette indennità ammontano ad euro 3.297.280,53 con l'incidenza del 15,02% sulla spesa complessiva per i Consiglieri (euro 21.952.336,03).

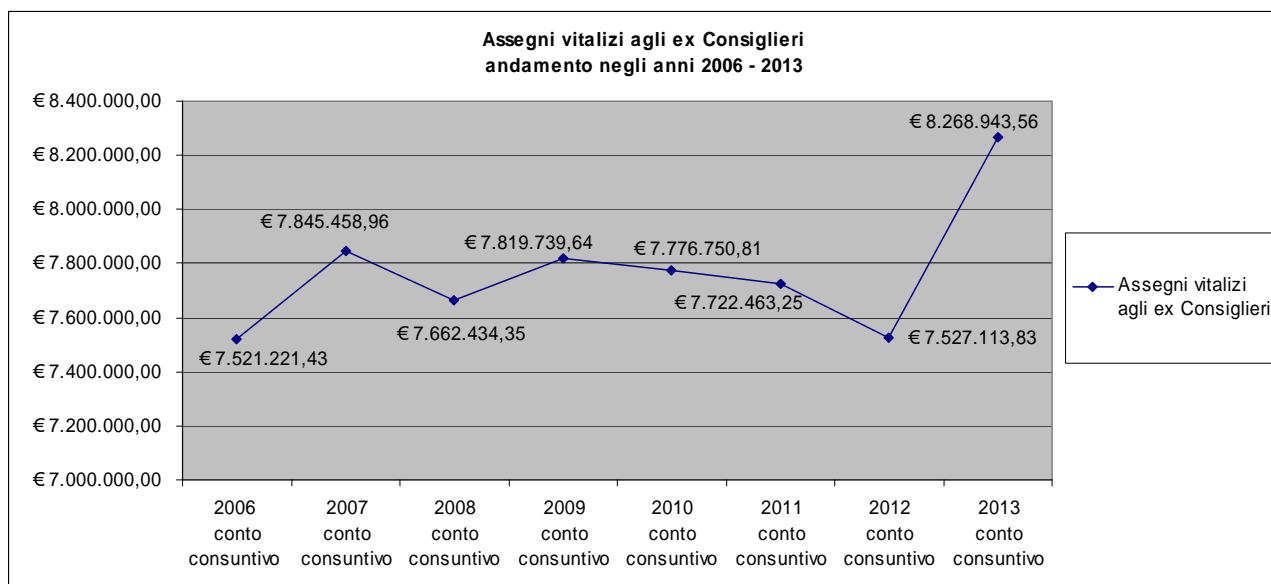
Sull'argomento si sottolinea, infine, che nel 2013 le indennità di fine mandato hanno registrato un aumento del 24,62% sul corrispondente importo totale del 2008 (in valore assoluto + euro 651.463,32).

Il raffronto tra i due picchi di spesa fa registrare un incremento molto rilevante della misura dell'indennità di fine mandato corrisposta al termine della X legislatura (anno 2013) e quella corrisposta al termine della IX (anno 2008). Il fenomeno può essere dovuto ad una maggiore turnazione dei componenti dell'organo elettivo ma deve comunque essere valutato in un'ottica di sostenibilità della spesa dal momento che, come si vedrà più avanti, l'erogazione avviene per la massima parte dal bilancio e non già da forme di accantonamento di natura previdenziale.

Tabella 251 Spese del Consiglio regionale – Assegni vitalizi agli ex consiglieri andamento negli anni 2006 - 2013

Spese del Consiglio regionale - Assegni vitalizi agli ex consiglieri
andamento negli anni 2006 - 2013

	2006 conto consuntivo	2007 conto consuntivo	2008 conto consuntivo	2009 conto consuntivo	2010 conto consuntivo	2011 conto consuntivo	2012 conto consuntivo	2013 conto consuntivo
Assegni vitalizi agli ex Consiglieri	€ 7.521.221,43	€ 7.845.458,96	€ 7.662.434,35	€ 7.819.739,64	€ 7.776.750,81	€ 7.722.463,25	€ 7.527.113,83	€ 8.268.943,56
Spesa complessiva del Consiglio regionale	€ 25.327.584,13	€ 26.758.015,83	€ 27.303.124,13	€ 24.355.429,73	€ 24.203.342,66	€ 23.793.709,48	€ 23.787.009,26	€ 25.833.379,93
Incidenza dell'ammontare degli assegni vitalizi sulla spesa complessiva del Consiglio	29,70%	29,32%	28,06%	32,11%	32,13%	32,46%	31,64%	32,01%



Fonte: conto consuntivo del Consiglio regionale; elaborazione della Sezione di controllo.

Si passa quindi all'esame della voce del rendiconto concernente la spesa per gli assegni vitalizi agli ex Consiglieri cessati dalla carica ed ai loro eredi aventi diritto.

La tabella soprastante evidenzia l'incidenza di tale voce sulla spesa complessiva sostenuta dal Consiglio nel corso di ciascuno degli ultimi otto anni. Confrontando il dato del 2013 (euro 8.268.943,56) con quello del 2006 (euro 7.521.221,43) si osserva una crescita del 9,94%, corrispondente al valore assoluto di euro 747.722,13. Del pari molto significativo è il peso percentuale della voce "vitalizi" sulla spesa complessiva soprattutto nell'ultimo periodo: a decorrere dal 2009 tale incidenza ha già raggiunto un livello ben superiore al 30,00%, con il picco più elevato di 32,46% nel 2011. E' agevole prevedere che, in mancanza dei necessari correttivi, tale incidenza è destinata ad aumentare in misura ancor maggiore già negli anni immediatamente prossimi, dal momento che le

misure, generali e specifiche, varate per il contenimento della spesa pubblica ed altresì quelle che riducono i compensi agli organi politici, pur' esse già attuate, porteranno ad una conseguente riduzione della spesa di funzionamento del Consiglio (esclusi naturalmente i picchi che si registrano negli anni di conclusione della legislatura le cui risultanze complessive sono influenzate dagli oneri per le indennità di fine mandato ovvero per la restituzione delle contribuzioni versate).

Per quanto concerne poi le modalità di finanziamento della spesa in questione, occorre precisare che quota parte dei vitalizi è coperta dalle contribuzioni dei Consiglieri. La sottostante tabella riporta l'ammontare delle contribuzioni nel periodo 2006 - 2013 e la loro incidenza sul valore complessivo dei vitalizi.

Tabella 252 Spese del Consiglio regionale – evidenza della Spesa per assegni vitalizi e dell'entrata da contribuzioni dei Consiglieri pro assegno vitalizio andamento negli anni 2006 - 2013

Spese del Consiglio regionale - evidenza della SPESA per assegni vitalizi e dell'ENTRATA da contribuzioni dei Consiglieri pro assegno vitalizio andamento negli anni 2006 - 2013

	2006 conto consuntivo	2007 conto consuntivo	2008 conto consuntivo	2009 conto consuntivo	2010 conto consuntivo	2011 conto consuntivo	2012 conto consuntivo	2013 conto consuntivo
Assegni vitalizi agli ex Consiglieri	€ 7.521.221,43	€ 7.845.458,96	€ 7.662.434,35	€ 7.819.739,64	€ 7.776.750,81	€ 7.722.463,25	€ 7.527.113,83	€ 8.268.943,56
Contribuzioni dei Consiglieri pro assegno vitalizio	€ 1.508.388,84	€ 1.536.319,33	€ 1.450.943,54	€ 1.385.487,84	€ 1.393.356,33	€ 1.359.113,28	€ 1.329.088,32	€ 488.534,98
Incidenza ammontare delle contribuzioni dei Consiglieri sugli assegni vitalizi	20,06%	19,58%	18,94%	17,72%	17,92%	17,60%	17,66%	5,91%

Fonte: conto consuntivo del Consiglio regionale; elaborazione della Sezione di controllo

L'andamento altalenante degli assegni vitalizi, che comunque, come più sopra già evidenziato, nel 2013 si sostanzia in una sensibile crescita, è accompagnato dall'inverso trend delle contribuzioni dei Consiglieri, le quali dall'ammontare di euro 1.508.388,84 del 2006 si riducono ad euro 488.534,98 nel 2013. In termini percentuali, a fine periodo l'apporto dei Consiglieri copre il 5,91% del costo dei vitalizi, nel mentre nel 2006 tale copertura era garantita nel limite del 20,06%.

Le risultanze emerse evidenziano due componenti la cui contemporanea presenza e reciproca influenza rendono particolarmente problematica, e forse già critica, la sostenibilità degli oneri per gli assegni vitalizi. Da un lato la spesa, di misura significativamente elevata rispetto alle disponibilità di bilancio del Consiglio, evidenzia un trend in aumento, con una crescita particolarmente significativa nel 2013 (+10% rispetto al 2012). Nel contempo, come appena evidenziato, la sua alimentazione attraverso le regole del sistema previdenziale si riduce sensibilmente portando l'autofinanziamento al livello quasi insignificante del 5,91%. Il processo è poi destinato ad aggravarsi

ulteriormente negli anni futuri in quanto la pur meritoria decisione, adottata nell'anno 2013 e più sopra commentata, di sopprimere queste forme di retribuzione che si protraggono ben oltre la fine del mandato, sterilizza le possibilità di ogni ulteriore finanziamento diverso da quello rappresentato dalle risorse tributarie, mentre l'onere del pagamento dei vitalizi in godimento a favore dei Consiglieri cessati è destinato ad un aumento sempre più rilevante via via che i Consiglieri attualmente al di sotto dell'età minima raggiungeranno anch'essi la soglia per la maturazione del diritto.

Deve quindi osservarsi che le numerose misure adottate per riformare il sistema pensionistico, le quali hanno significativamente inciso sulle posizioni già maturate dagli aventi diritto in un regime peraltro fondato sulle regole previdenziali (c.d. diritti acquisiti), non hanno invece sin qui prodotto una analoga, e pur ugualmente necessaria, azione per contenere gli effetti sulla spesa pubblica prodotte dai trattamenti vitalizi in essere. Questi furono istituiti in un contesto economico e sociale del tutto diverso e ben più favorevole. Nella situazione attuale e alla luce dei dati sopra esposti, le criticità presentate da questo istituto in ordine alla sua sostenibilità futura portano a ritenere che siano opportune ed urgenti misure di contenimento, coerenti con quelle adottate per le altre categorie. Al riguardo va osservato anche che i vitalizi in essere, pur presentando aspetti simili a quelli del trattamento di quiescenza, quali la reversibilità e l'adeguamento automatico, oltre a condizioni più favorevoli per la maturazione e la misura del beneficio, non hanno la natura ed il fondamento giuridico delle pensioni ordinarie. In tal senso si sono infatti pronunciate sia la Corte costituzionale (sentenza n. 239 del 13/7/1994²⁹³) che la Corte di Cassazione (sezione tributaria, sentenza n. 20538 del 1/10/2010, richiamata, da ultimo dalla sentenza Cass. Civile n.10177 del 20/6/2012)²⁹⁴. La natura dell'assegno non pare quindi ostare ad una sua rivisitazione che non potrebbe comunque configurare, considerati i diversi presupposti, una sorta di *reformatio in pejus*, la quale peraltro è già stata attuata addirittura nel sistema previdenziale propriamente detto.

Un'ulteriore rilevante tipologia di spesa è costituita dai "contributi ai Gruppi consiliari", assoggettati, nella corresponsione e rendicontazione, agli adempimenti

²⁹³ Nella sentenza 289/1994, la Corte Costituzionale precisa: "Tra le due situazioni - nonostante la presenza di alcuni profili di affinità - non sussiste, infatti, una identità né di natura né di regime giuridico, dal momento che l'assegno vitalizio, a differenza della pensione ordinaria, viene a collegarsi ad una indennità di carica goduta in relazione all'esercizio di un mandato pubblico: indennità che, nei suoi presupposti e nelle sue finalità, ha sempre assunto, nella disciplina costituzionale e ordinaria, connotazioni distinte da quelle proprie della retribuzione connessa al rapporto di pubblico impiego".

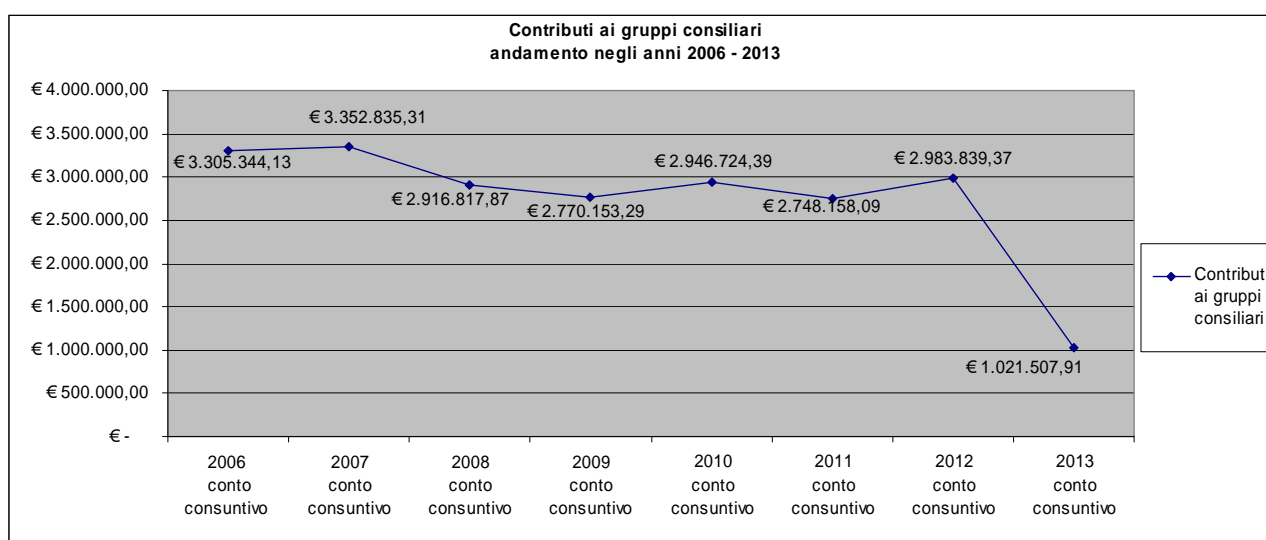
²⁹⁴ Corte di cassazione, sez. trib., N. 20538 del 1/10/2010: "Osserva, al riguardo, la Corte che la natura previdenziale dell'istituto e' da escludere, sia in forza del tenore letterale della disposizione che prevede l'indennità' in questione (e la relativa contribuzione), sia alla luce della sentenza della Corte costituzionale n. 289 del 1994(...).

prescritti dal D.L. 174/2012 e alle norme di adeguamento della L.R. 21/2012 e della L.R. 10/2013. Si tratta, come meglio evidenziato sopra, della voce più significativa tra quelle riguardanti il funzionamento del Consiglio in quanto destinata a garantire l'attività delle sue fondamentali articolazioni, quali sono appunto i Gruppi consiliari.

Tabella 253 Spese del Consiglio regionale – contributi ai gruppi consiliari andamento negli anni 2006 - 2013

Spese del Consiglio regionale - contributi ai gruppi consiliari
andamento negli anni 2006 - 2013

	2006 conto consuntivo	2007 conto consuntivo	2008 conto consuntivo	2009 conto consuntivo	2010 conto consuntivo	2011 conto consuntivo	2012 conto consuntivo	2013 conto consuntivo
Contributi ai gruppi consiliari	€ 3.305.344,13	€ 3.352.835,31	€ 2.916.817,87	€ 2.770.153,29	€ 2.946.724,39	€ 2.748.158,09	€ 2.983.839,37	€ 1.021.507,91



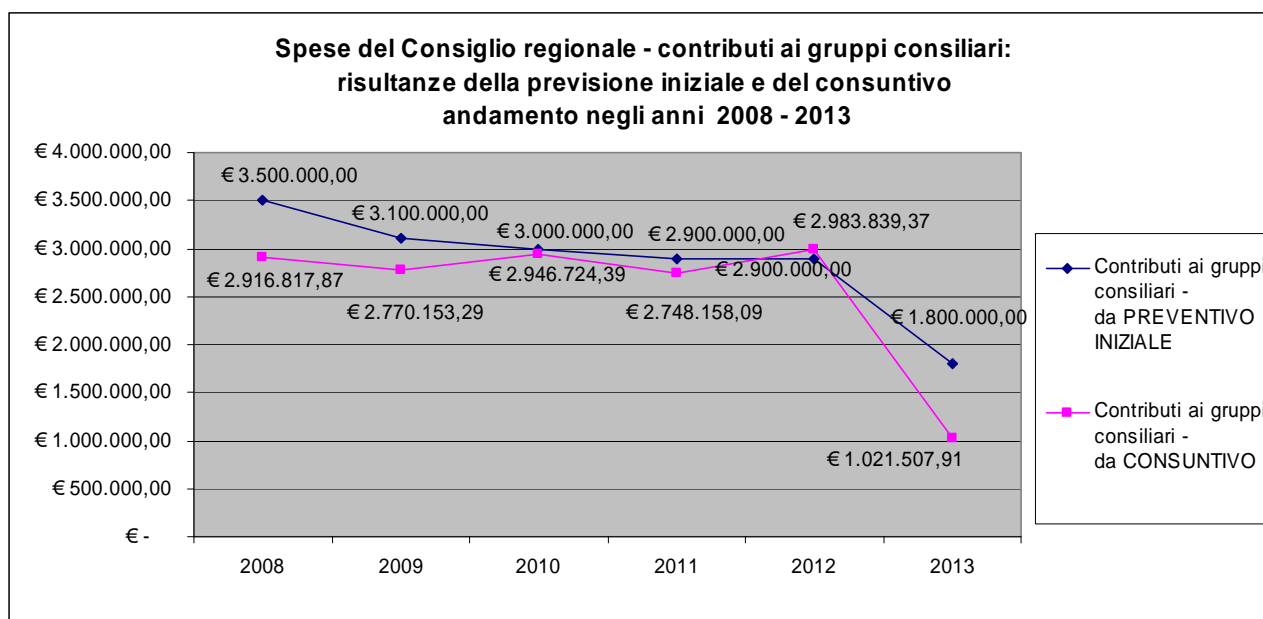
Fonte: conto consuntivo del Consiglio regionale; elaborazione della Sezione di controllo

Nel 2013, la significativa riduzione della spesa afferente i contributi ai gruppi consiliari consegue all'entrata in vigore delle nuove disposizioni normative sopra menzionate che, oltre a fissare i criteri di determinazione dell'importo complessivo annuale delle competenze spettanti ai Gruppi, stabilisce le modalità della rendicontazione e del successivo controllo. Per meglio rappresentare l'andamento della spesa in correlazione alle intervenute modifiche normative, considerando il periodo 2008 - 2013, si pongono di seguito a confronto gli stanziamenti iniziali previsti nel bilancio del Consiglio con la spesa a consuntivo.

Tabella 254 Spese del Consiglio regionale – contributi ai gruppi consiliari andamento negli anni 2008 - 2013

**Spese del Consiglio regionale - contributi ai gruppi consiliari
andamento negli anni 2006 - 2013**

	2008	2009	2010	2011	2012	2013
Contributi ai gruppi consiliari - da PREVENTIVO INIZIALE	€ 3.500.000,00	€ 3.100.000,00	€ 3.000.000,00	€ 2.900.000,00	€ 2.900.000,00	€ 1.800.000,00
Contributi ai gruppi consiliari - da CONSUNTIVO	€ 2.916.817,87	€ 2.770.153,29	€ 2.946.724,39	€ 2.748.158,09	€ 2.983.839,37	€ 1.021.507,91



Fonte: bilancio di previsione e conto consuntivo del Consiglio regionale; elaborazione della Sezione di controllo

Fermo restando l'evidente tendenziale riduzione delle risorse per i gruppi consiliari nel periodo 2008-2013, che risponde ad una logica virtuosa di contenimento e razionalizzazione, la rappresentazione tabellare, in particolare con la caduta verticale della curva nella parte finale del grafico, evidenzia per l'anno 2013 il più elevato scostamento fra stanziamento iniziale e spesa effettivamente sostenuta a consuntivo: lo scostamento è pari ad euro 778.492,09 e rileva a consuntivo una riduzione della spesa del 43,25% rispetto alla previsione.

Richiamando quanto rilevato in apertura del presente paragrafo i dati ora riportati confermano, tra gli altri, l'impatto praticamente immediato delle misure adottate con il D.L. 174/2012 tra le quali rientrano non solo quelle di contenimento e di razionalizzazione ma anche i nuovi controlli esterni di natura obbligatoria.

20.3.8 Classificazione unitaria delle spese dei gruppi consiliari sostenute nel 2013 (X[^] e XI[^] legislatura).

Con le deliberazioni n. 20, n. 56, n. 57 e n. 64 del 2014 questa Sezione ha assolto, con riferimento all'esercizio 2013, il compito demandatole dall'articolo 1, comma 10, del decreto legge n. 174/2012 secondo cui, a fronte della presentazione del rendiconto annuale delle spese da parte di ciascun gruppo consiliare, prevista dall'articolo 1, comma 9 del medesimo d.l. n. 174/2012, la competente Sezione regionale di controllo della Corte dei conti è tenuta a pronunciarsi sulla regolarità dei medesimi documenti contabili.

Nelle suddette deliberazioni la Sezione ha tratteggiato i parametri e i criteri in base ai quali ha esercitato il suo controllo sia con riferimento ai rendiconti dei gruppi consiliari della X legislatura sia con riferimento a quelli dell' XI legislatura²⁹⁵, evidenziando tra l'altro la natura documentale del controllo, il suo carattere annuale e i motivi per i quali quello sui rendiconti della X[^] legislatura doveva svolgersi secondo i parametri vigenti *ratione temporis*.

A questo ultimo proposito, la deliberazione n. 64 del 29 aprile 2014 riguardante il controllo sui rendiconti della X legislatura, richiamata la clausola di salvaguardia che l'art. 1, comma 16, del d.l. 174/2012 ha posto a tutela delle autonomie differenziate²⁹⁶, ha infatti precisato che *"il Consiglio regionale ha emanato la Legge regionale 09 agosto 2013, n. 10, ed ha altresì modificato il regolamento di attuazione della legge regionale del 28 ottobre 1980, n. 52 (concernente l'impiego dei contributi erogati dal Consiglio regionale ai gruppi consiliari e le modalità per la rendicontazione della relativa spesa). La suddetta Legge regionale n. 10/2013, ed il relativo Regolamento di attuazione, sostanzialmente conforme a quanto già previsto con le citate Linee Guida [deliberate in data 6 dicembre 2012 dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano], è peraltro applicabile alle spese effettuate dal giorno successivo a quello della sua entrata in vigore. A tal proposito, l'art. 47 della L.R. 10/2013 prevede che: "le disposizioni del capo III trovano applicazione per i contributi spettanti ai gruppi consiliari a decorrere dal primo giorno del mese successivo a quello di entrata in vigore della presente legge. Le disposizioni di cui alle leggi regionali 54/1973 e 52/1980 e successive modifiche e integrazioni, nel testo anteriormente*

²⁹⁵ Al riguardo si segnala quanto specificato dalla Corte Costituzionale nella propria sentenza n. 39/2014 ovvero che *"il rendiconto delle spese dei gruppi consiliari costituisce parte necessaria del rendiconto regionale, nella misura in cui le somme da tali gruppi acquisite e quelle restituite devono essere conciliate con le risultanze del bilancio regionale. A tal fine il legislatore ha predisposto questa analisi obbligatoria di tipo documentale che, pur non scendendo nel merito dell'utilizzazione delle somme stesse, ne verifica la prova dell'effettivo impiego, senza ledere l'autonomia politica dei gruppi interessati al controllo"*.

²⁹⁶ La clausola di salvaguardia stabilisce che le regioni a statuto speciale e le province autonome di Trento e Bolzano sono tenute ad adeguare il proprio ordinamento alle disposizioni di cui all'articolo 1 del d.l. n. 174/2012 entro un anno dall'entrata in vigore del medesimo decreto.

vigente, continuano ad applicarsi ai contributi corrisposti nel corso della X legislatura. Alla rendicontazione dei predetti contributi si provvede ai sensi delle leggi regionali predette". Conseguentemente, anche alla luce della clausola di salvaguardia di cui sopra, il controllo sulle spese effettuate dai Gruppi consiliari nel corso della X legislatura è stato effettuato dalla Sezione in base al D.L. 174/12, tenendo conto della normativa vigente ratione temporis, vale a dire: L.R. n. 54/73, L.R. n. 52/80, Reg. 22 maggio 1996, n. 196".

Ne è conseguita un'attività di controllo esercitata con riferimento a schemi di rendiconto non omogenei che, nella X legislatura, presentavano un'articolazione delle voci di spesa diversa da quella dell' XI.

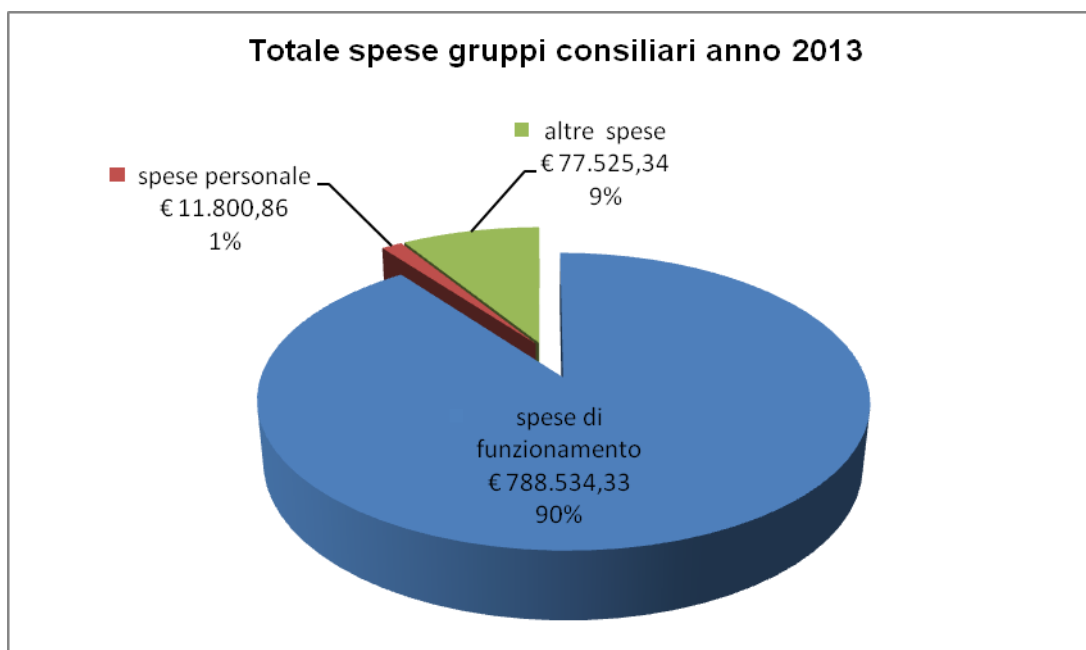
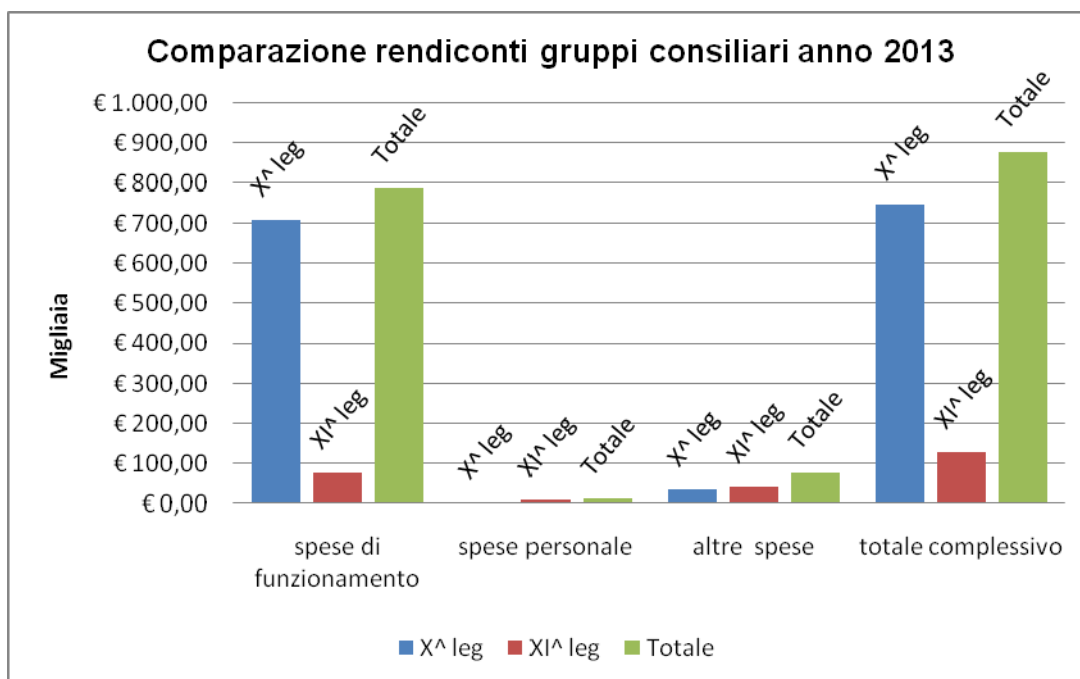
Tutto ciò premesso, la Sezione ha proceduto a una riclassificazione delle spese presenti nei rendiconti dei gruppi consiliari della X legislatura al fine di renderle omogenee con la classificazione valida a regime. Viene in tal modo valorizzato il principio dell'annualità del controllo, salvaguardando altresì la continuità di una disamina negli anni dell'andamento della spesa e soprattutto offrendo la possibilità di una valutazione degli effetti della nuova normativa regionale con riferimento alle singole voci della spesa dei gruppi consiliari.

La tabella che segue espone gli esiti di questa riclassificazione e mette in evidenza come le voci di spesa presenti nei rendiconti della precedente legislatura sono confluite in quelle previste per i rendiconti dell'XI[^] legislatura. Al riguardo si fa presente che i documenti contabili della X legislatura espongono le spese sostenute nel periodo 1 gennaio - 12 maggio 2013 (132 giorni) mentre quelli dell'XI legislatura si riferiscono al periodo 13 maggio - 31 dicembre 2013(233 giorni).

Posta unificata (XI legislatura)							
Titolo	Cod	Descrizione	Specifiche	X legislatura	XI legislatura	Importo complessivo	Comprende le seguenti voci della X legislatura
Spese di funzionamento							
	1	Spese di cancelleria e stampati		79.283,13	1.603,91	80.887,04	Cancelleria postali telefoniche e fotocopie
	2	Spese per duplicazioni e stampa			-	-	
	3	Spese per libri riviste pubblicazioni e quotidiani		27.636,90	11.313,26	38.950,16	Libri giornali e stampa periodica
	4	Spese postali e telegrafiche			1.639,07	1.639,07	
	5	Spese telefoniche e di trasmissione dati			122,03	122,03	
	6	Spese per redazione, stampa e spedizione di pubblicazioni o periodici e altre spese di comunicazione, anche via web		3.899,15	7.414,24	11.313,39	Accesso a banche dati e reti informatiche
	7	Spese per incarichi di consulenza studio e ricerca		308.245,46	49.712,95	357.958,41	Affidamento sondaggi (€ 0) - Collaborazioni (€ 194.097,26) - Consulenze (€ 114.148,20)
	8	Spese per attività promozionali, di rappresentanza, convegni e attività di aggiornamento		287.535,73	1.096,22	288.631,95	Aggiornamento, studio e comunicazione (€ 51) - Divulgazione attività e programmi (€ 260.976,22) - Rimborso trasferta consiglieri (€ 11.263,84) - Spese di rappresentanza (€ 15.244,67)
	9	Spese logistiche (affitto sale riunioni, attrezzatura e altri servizi logistici)			2.072,21	2.072,21	
	10	Spese per l'acquisto o il noleggio di cellulari per il gruppo			-	-	
	11	Spese per l'acquisto o il noleggio di dotazioni informatiche e di ufficio		4.756,69	2.203,38	6.960,07	Beni strumentali
Totale spese di Funzionamento				711.357,06	77.177,27	788.534,33	

		Posta unificata (XI legislatura)					
Titolo	Cod	Descrizione	Specifiche	X legislatura	XI legislatura	Importo complessivo	Comprende le seguenti voci della X legislatura
Spese personale							
	12	Spese per il personale sostenute con la quota gestita dal gruppo			6.644,53	6.644,53	
	13	Versamenti ritenute fiscali e previdenziali per il personale			1.704,57	1.704,57	
	14	Rimborsi spese per missioni e trasferte del personale di cui al punto 12		3.451,76	-	3.451,76	Rimborso trasferte collaboratori
Totale spese personale				3.451,76	8.349,10	11.800,86	
Altre spese							
	15	Altre spese relative all'attività istituzionale	Rimborsi	7.836,66	30.991,27	38.827,93	Rimborso terzo finanziamento sostitutivo 2012
			Eventuali gestioni separate	21.560,28		21.560,28	Eventuali gestioni separate
			Bancarie	649,45	727,78	1.377,23	Spese bancarie e carta
			Banca dati		16,00	16,00	
			Polizze assicurative	5.161,61		5.161,61	
			Giroconti fondo cassa		456,79	456,79	
			Impiego finanziamento sost. Art. 8, c.3 LR 52/1980		10.125,50	10.125,50	
Totale altre spese				35.208,00	42.317,34	77.525,34	
Totale complessivo				750.016,82	127.843,71	877.860,53	

I dati suesposti trovano una ulteriore sintesi nei seguenti grafici.



L'analisi delle risultanze mette in evidenza come le spese complessivamente rendicontate dai gruppi consiliari delle due legislature che si sono avvicinate nel corso dell'esercizio 2013, pari a euro 877.860,53, afferiscono per il 90% a spese di funzionamento dei medesimi gruppi (€ 788.534,33). Le spese ascritte a detta categoria sono riferite per il 45% (pari a euro 357.958,41) a incarichi di consulenza, studio e ricerca, ivi comprese le collaborazioni nonché, per il 37% (pari a euro 288.631,95), a

spese per attività promozionali, di rappresentanza, convegni e attività di aggiornamento, ivi comprese la divulgazione di attività e programmi e il rimborso delle trasferte dei consiglieri. In misura minore incidono sulla suddetta tipologia di spese quelle sostenute per cancelleria, stampati, fotoriproduzioni (10% pari a euro 80.887,04) – comprese quelle postali e telefoniche - nonché le spese per libri, riviste, pubblicazioni e quotidiani (5% pari a euro 38.950,16).

Il 9% (pari a euro 77.525,34) delle spese complessivamente rendicontate dai gruppi consiliari a valere sull'esercizio finanziario 2013 concerne la categoria delle "altre spese" relative all'attività istituzionale svolta dai gruppi consiliari in argomento. La metà delle spese imputate a detta tipologia concerne in particolare i rimborsi dei gruppi consiliari (euro 38.827,93) mentre la restante quota riguarda principalmente le gestioni separate (euro 21.560,28) e le polizze assicurative (euro 5.161,61): peraltro dette ultime due poste sono state valorizzate solamentedai gruppi appartenenti alla X[^] legislatura.

Si evidenzia che le spese per il personale, pari a euro 11.800,86, sostenute con la quota gestita dai gruppi consiliari, comprensive dei versamenti delle ritenute fiscali e previdenziali nonché dei rimborsi spese per missioni e trasferte del medesimo personale, rappresentano solo l'1% delle spese complessivamente rendicontate dai gruppi nel 2013.

Prescindendo da qualsivoglia valutazione in merito alla fase istituzionale che ha interessato la singola legislatura che si è avvicinata nel corso del 2013 (conclusione del mandato ovvero inizio del governo regionale), dalle risultanze esposte si evince come le spese complessivamente rendicontate dai gruppi consiliari della X[^] legislatura, seppur riferite a un intervallo temporale di gran lunga inferiore, sovrastino in maniera rilevante quelle globalmente rendicontate dai gruppi consiliari dell'XI[^] legislatura. Ben l'85% delle spese complessivamente rendicontate per l'esercizio 2013 risulta sostenuto dai gruppi della X[^] legislatura (euro 750.016,82) mentre il restante 15% (pari a euro 127.843,71) è stato rendicontato a cura dei gruppi consiliari della legislatura attualmente in carica.

A tale proposito si precisa che per quanto riguarda le spese di personale e le "altre spese", come sopra specificate, la spesa più elevata si è registrata a carico dei gruppi consiliari dell' XI[^] legislatura mentre con riferimento alla categoria più rilevante delle spese di funzionamento la situazione risulta invertita: il 90% delle medesime, infatti, è stato sostenuto dai gruppi appartenenti alla X[^] legislatura contro il 10% sostenuto dai gruppi riferiti all' XI[^].

20.3.9 Conclusioni.

Il decreto legge 174/2012, , ha dettato nuove misure per contenere i costi degli organi di rappresentanza politica nelle regioni ed ha nel contempo disciplinato il sistema dei controlli sui consigli regionali. Alla originaria natura collaborativa del controllo si

affianca ora anche una funzione di carattere sanzionatorio.

Nella logica, sottolineata dalla Corte costituzionale con la sentenza 39/2014, della necessaria armonizzazione e soprattutto conciliazione tra le risultanze del rendiconto generale e dei rendiconti del Consiglio regionale e dei gruppi politici, è stato introdotto anche un controllo obbligatorio sulle spese di questi ultimi. Viene così ad ampliarsi il sistema generale dei controlli della Corte secondo la previsione dell'articolo 3, comma 4 della legge 20/1994.

Quanto alle singole voci di spesa qui considerate, particolarmente virtuoso risulta il contenimento degli oneri per i compensi al Presidente ed ai componenti della Giunta regionale. Nel 2013 si è raggiunto il limite minimo degli ultimi 8 anni con una flessione dell'8,49% rispetto al 2012 e del 14,64% rispetto al 2009, dovuta per ampia parte alla riduzione del compenso corrisposto al Presidente della giunta e agli assessori.

La spesa per il Consiglio regionale presenta un incremento notevole nel 2013 dovuto peraltro anche all'elevata misura per i compensi corrisposti a titolo di indennità di fine mandato ai consiglieri uscenti al termine della X legislatura (onere cresciuto nella misura del 24% rispetto al corrispondente importo del 2008).

Tra le spese più elevate emergono quelle per gli assegni vitalizi agli ex Consiglieri, comprendenti sia i consiglieri cessati dalla carica che gli eredi aventi diritto.

Confrontando il dato del 2013 con quello del 2006 si registra una crescita del 9,94%. Del pari molto significativo è il peso percentuale della voce "vitalizi" sulla spesa complessiva del Consiglio regionale soprattutto nell'ultimo periodo: a decorrere dal 2009 tale incidenza ha raggiunto un livello superiore al 30,00% (32,01 % nel 2013), con il picco più elevato di 32,46% nel 2011.

L'andamento degli assegni vitalizi, è accompagnato dall'inverso trend delle contribuzioni dei Consiglieri per tale finalità; dall'ammontare di euro 1.508.388,84 nel 2006, esse si riducono ad euro 488.534,98 nel 2013. In termini percentuali, a fine periodo l'apporto dei Consiglieri copre solamente il 5,91% del costo dei vitalizi, nel mentre nel 2006 tale copertura era garantita per il 20,06%.

Le suddette risultanze evidenziano come la sostenibilità degli oneri per gli assegni vitalizi si presenti sin d'ora particolarmente critica. La spesa per i vitalizi risulta infatti molto elevata rispetto alle disponibilità di bilancio del Consiglio ed evidenzia per di più un trend in aumento, (+9,85 % nel 2013 sul 2012); in secondo luogo, l'autofinanziamento attraverso i contributi dei consiglieri si è ridotto a livelli quasi insignificanti; la situazione poi è destinata ad aggravarsi ulteriormente negli anni futuri a seguito della decisione, adottata nell'anno 2013, di sopprimere questo istituto, che appare particolarmente meritoria e necessaria. Essa porta ad annullare ogni sia pure minima forma di

contribuzione dei consiglieri.

Si evidenzia quindi la particolare urgenza di adottare misure di contenimento e risanamento, tenuto anche conto che sia la Corte costituzionale che la Corte di cassazione hanno escluso l'assimilazione dei vitalizi alle pensioni ordinarie e conseguentemente ai diritti che solo a queste ultime sono giuridicamente riconducibili.

Quanto alla spesa per i Gruppi consiliari si evidenzia una sua tendenziale riduzione nel periodo 2008-2013, che risponde ad una logica virtuosa di contenimento e razionalizzazione. Nell'esercizio 2013 si registra in particolare una caduta molto netta della spesa sostenuta rispetto a quella consentita dagli stanziamenti iniziali anch'essi ridotti, a ulteriore conferma dell'efficacia delle misure del D.L. 174/2012 tra le quali rientrano anche i nuovi controlli obbligatori da parte della Corte dei conti.

21. La produzione legislativa della Regione Friuli Venezia Giulia nel 2013²⁹⁷

La presente esposizione si pone come integrazione alla disamina svolta sul particolare tema della tipologia delle coperture finanziarie e delle tecniche di quantificazione degli oneri delle leggi di spesa adottate nel 2013 (deliberazione n. 95 del 3 giugno 2014). Nel prosieguo, oltre a illustrare brevemente i contenuti delle leggi emanate dal legislatore regionale nel corso del 2013, si pongono in particolare risalto, per le ricadute che possono avere sulla trasparenza e chiarezza del sistema contabile regionale, le disposizioni adottate in deroga a norme sostanziali o procedurali vigenti.

Legge regionale n. 27 del 31 dicembre 2012 recante disposizioni per la formazione del bilancio pluriennale e annuale (Legge finanziaria 2013)

Ai sensi dell'articolo 9 della legge regionale 8 agosto 2007, n. 21, la legge finanziaria regionale dispone il quadro di riferimento finanziario per il periodo compreso nel bilancio pluriennale e provvede a:

- disporre le eventuali variazioni alle aliquote sui tributi regionali;
- determinare l'ammontare delle previsioni d'entrata;
- autorizzare il limite massimo del ricorso al mercato finanziario;
- disporre modifiche e integrazioni a disposizioni legislative regionali aventi riflessi sul bilancio;
- disporre gli opportuni rifinanziamenti e definanziamenti di unità di bilancio e di capitoli;
- modulare le quote di spese pluriennali;
- accantonare a fondo globale le risorse necessarie per far fronte alla copertura dei provvedimenti legislativi di cui si preveda il perfezionamento dopo l'approvazione del bilancio;
- determinare gli stanziamenti degli ulteriori fondi previsti dalla legge di contabilità (fondi di riserva e altri fondi).

Ai sensi del comma 1 bis del citato articolo 9 della legge regionale di programmazione finanziaria e di contabilità, i nuovi interventi sono "ammissibili limitatamente alle fattispecie che trovino nella legislazione vigente un adeguato quadro generale di riferimento normativo, rimanendo escluse le fattispecie che, per oggetto o complessità, necessitino di nuova disciplina organica".

²⁹⁷ *Vengono in questa sede analizzate non solo le leggi regionali approvate nel corso del 2013, ma anche quelle leggi (in particolare legge finanziaria e di bilancio 2013) che, pur approvate nel 2012, afferiscono all'esercizio finanziario 2013. Corrispondentemente non vengono esaminate le leggi regionali n. 23 e n. 24, adottate nel 2013 ma relative al bilancio 2014 (legge finanziaria e bilancio di previsione).*

Un rilevante elemento di novità è stato introdotto con la legge finanziaria 2013 all'articolo 1, comma 2, quale riflesso del pronunciamento della Corte costituzionale con sentenza n. 70 del marzo 2012, che ha contestato l'utilizzo del saldo finanziario presunto nella predisposizione del bilancio di previsione, in quanto siffatto avanzo non può che costituire una stima provvisoria, e ha sottolineato come la disponibilità dall'avvio di esercizio di tali importi possa riguardare solamente la quota corrispondente a quella necessaria per le spese finanziate con fondi vincolati per legge. E' stata pertanto introdotta nell'ordinamento regionale una nuova disposizione che disciplina, per l'esercizio 2013, l'utilizzo del saldo finanziario correlato a spese finanziate con fondi non vincolati per legge, prevedendo un elenco allegato al testo della legge finanziaria che sia comprensivo di tutti gli stanziamenti il cui utilizzo è cautelativamente subordinato alla formalizzazione da parte dell'esecutivo delle risultanze finanziarie della gestione delle entrate e delle spese dell'esercizio precedente. L'articolo 1 della legge regionale n. 27/2012 contiene altresì le disposizioni di carattere finanziario e in materia di entrate.

Gli articoli dal 2 al 13 della legge sono organizzati secondo la classificazione funzionale per finalità di bilancio e dispongono modifiche e integrazioni a norme legislative regionali aventi riflessi sul bilancio nonché variazioni di carattere tabellare²⁹⁸.

L'articolo 14 della legge regionale finanziaria 2013 riguarda le norme di coordinamento della finanza pubblica locale.

La copertura finanziaria della legge regionale n. 27/2012 è disciplinata dall'articolo 15, in base al quale "il maggior onere complessivo conseguente alle nuove autorizzazioni di spesa previste dalle tabelle da B a M e dagli articoli da 2 a 13 – escluse quelle recanti autonomia copertura – e alle riduzioni d'entrata previste dall'articolo 1, comma 1, tabella A, trova copertura nel quadro delle riduzioni di spesa previste dalle tabelle da B a M e dagli articoli da 2 a 13 e dagli incrementi di entrata previsti dall'articolo 1, comma 1, tabella A".

La legge finanziaria regionale, entrata in vigore il 7 gennaio 2013 (articolo 16), ha effetto dal 1° gennaio 2013, a eccezione delle disposizioni relative a deroghe contabili, che hanno effetto dal 31 dicembre 2012.

Rilevanti per le implicazioni che possono avere sulla trasparenza e la chiarezza del sistema procedurale e contributivo regionale sono le disposizioni, contenute negli articoli

²⁹⁸ L'art. 2 include gli interventi in materia di attività economiche, l'art. 3 di tutela dell'ambiente e difesa del territorio, l'art. 4 di gestione del territorio, l'art. 5 di infrastrutture, trasporti e telecomunicazioni, l'art. 6 di attività culturali, ricreative e sportive, l'art. 7 di istruzione, formazione e ricerca, l'art. 8 di sanità pubblica, l'art. 9 di protezione sociale, l'art. 10 di sussidiarietà e devoluzione, gli articoli 11 e 12 riguardano rispettivamente gli interventi in materia di affari istituzionali, economici e fiscali generali e di funzionamento della Regione, l'art. 13 riguarda partite di giro e altre norme finanziarie intersettoriali e contabili e reca alcune disposizioni tecnico contabili di deroga, che hanno effetto dal 31 dicembre 2012.

della legge in esame, adottate in deroga a norme procedurali e sostanziali:

- articolo 2, comma 20: in deroga a quanto previsto nei confronti delle domande che non possono essere accolte per l'indisponibilità dei mezzi finanziari (articolo 101, comma 4, della legge regionale 5 dicembre 2005, n. 29, in materia di attività commerciali, di somministrazione di alimenti e bevande e di turismo), le domande presentate nel corso dell'anno 2012 per ottenere contributi per lo sviluppo del commercio elettronico, la certificazione di qualità, l'ammodernamento di immobili e impianti, l'acquisto di beni strumentali e l'introduzione di sistemi di sicurezza possono essere accolte e finanziate dai Centri di Assistenza Tecnica alle imprese commerciali (CAT) con i fondi assegnati dalla Direzione centrale competente in materia di commercio per l'anno 2013;
- articolo 4, comma 101: in deroga al disposto che prevede la revoca dell'incentivo in caso di alienazione del bene oggetto di incentivo pluriennale, ultraquinquennale (articolo 32, comma 3, della legge regionale n. 7 del 20 marzo 2000), l'Amministrazione regionale è autorizzata a trasferire il contributo pluriennale concesso per la realizzazione di interventi e opere di edilizia scolastica e universitaria a favore di altro soggetto pubblico o privato che intenda acquistare il bene immobile oggetto di contributo, a condizione che siano soddisfatti anche nei confronti dell'acquirente i requisiti richiesti dalla norma di finanziamento di settore e che l'acquirente stesso si impegni a mantenere il vincolo di destinazione d'uso per ulteriori cinque anni a decorrere dalla data di trasferimento della proprietà dell'immobile;
- articolo 6, comma 407: in deroga al disposto che prevede la revoca dell'incentivo in caso di alienazione del bene oggetto di incentivo pluriennale, ultraquinquennale (articolo 32, comma 3, della legge regionale n. 7/2000), l'Amministrazione regionale e la Provincia di Pordenone sono autorizzate a trasferire il contributo pluriennale concesso alla società proprietaria dell'impianto natatorio a favore del Comune di Maniago, a condizione che lo stesso si impegni a mantenere il vincolo di destinazione d'uso per ulteriori cinque anni a decorrere dalla data di trasferimento della proprietà dell'immobile;
- articolo 7, comma 67: inserisce il comma 5 bis dell'articolo 43 della legge regionale 9 agosto 2012, n. 16 (Interventi di razionalizzazione e riordino di enti, aziende e agenzie della Regione). In deroga al disposto secondo cui alla costituzione del Consiglio di indirizzo studentesco si provvede con decreto del Direttore generale dell'ARDISS (articolo 42, comma 1, della legge regionale n. 16/2012), in via di prima attuazione si provvede con decreto del Presidente della Regione, previa conforme deliberazione della Giunta regionale, su proposta dell'Assessore regionale competente in materia di università;
- articolo 7, comma 94: l'articolo 6, comma 11, della legge regionale n. 5 di data 8

aprile 2013 aggiunge, rispetto al testo originario (nomina del Presidente del Consorzio Innova FVG direttamente da parte della Regione), la previsione della deroga alle disposizioni che dettano l'incompatibilità per la nomina di coloro che, nell'anno precedente alla nomina stessa o all'elezione, abbiano svolto le funzioni di amministratori in altri enti o istituti (articolo 7, comma 1, lettera f), della legge regionale 23 giugno 1978, n. 75, che disciplina le nomine di competenza regionale in enti e istituti pubblici). Il predetto comma 11 è stato però abrogato dall'articolo 14, comma 1, lettera b), della legge regionale n. 6 del 26 luglio 2013 di assestamento del bilancio 2013, riportando la norma al suo contenuto originario che non contemplava alcuna possibilità di deroga alle incompatibilità previste;

- articolo 8, comma 10: in deroga alla norma che dispone che la domanda per la concessione del contributo straordinario per l'acquisto nonché la manutenzione straordinaria o la ristrutturazione della nuova sede dell'organizzazione Croce Rossa Italiana - Comitato provinciale di Udine sia presentata alla Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di assestamento del bilancio 2012 (articolo 8, comma 24, della legge regionale n. 14/2012), la domanda per la concessione del contributo medesimo è presentata alla Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici - Servizio edilizia, entro il 30 giugno 2013;
- articolo 12, comma 8: in deroga alla preventiva attivazione delle procedure di mobilità all'interno del comparto unico del pubblico impiego regionale e locale (comma 14 dell'articolo 13 della legge regionale n. 24/2009), la Regione, tenuto conto dei processi di mobilità già attuati negli esercizi 2010, 2011 e 2012 e al fine di evitare possibili situazioni di depauperamento delle risorse umane degli Enti locali, può procedere, per l'esercizio 2013 e 2014²⁹⁹, nel rispetto del limite di cui al comma 16 dell'articolo 13 della legge regionale n. 24/2009, ad assunzioni di personale (il comma è stato abrogato dall'articolo 4, comma 9, lett. k) della legge regionale n. 12/2014);
- articolo 12, comma 9: in deroga al limite del contingente di personale la cui spesa annua onnicomprensiva non superi il 20% di quella relativa alle cessazioni di personale a tempo indeterminato avvenute nel corso dell'esercizio precedente e non già riutilizzata nel corso dell'esercizio stesso (articolo 13, comma 16, della legge regionale n. 24/2009), la Regione è autorizzata, in via eccezionale, a procedere alla mobilità intercompartimentale nei confronti del personale dell'Agenzia Regionale per

²⁹⁹ L'esercizio 2014 è stato aggiunto dall'art. 12, c. 9, della l.reg. n. 23/2013 (finanziaria 2014).

- la Protezione dell'Ambiente (ARPA) collocato in posizione di comando, alla data di entrata in vigore della legge finanziaria, presso la Regione medesima;
- articolo 12, comma 10 bis (aggiunto come da avviso di rettifica pubblicato nel BUR 9 gennaio 2013, n. 2): in deroga ai limiti del contingente di personale la cui spesa annua onnicomprensiva non superi il 20% di quella relativa alle cessazioni di personale a tempo indeterminato avvenute nel corso dell'esercizio precedente e non già riutilizzata nel corso dell'esercizio stesso (articolo 13, comma 16, della legge regionale n. 24/2009), la Regione è autorizzata ad attivare la mobilità di comparto nei confronti del personale di altre Amministrazioni del comparto unico del pubblico impiego regionale e locale che risulti in posizione di comando presso la Regione medesima alla data del 31 dicembre 2008 e alla data di entrata in vigore della legge finanziaria;
 - articolo 13, comma 9, lettera a): sostituisce il comma 3 dell'articolo 33 della legge regionale 18 marzo 2011, n. 3 (Norme in materia di telecomunicazioni). Le infrastrutture per telecomunicazioni a banda larga della rete pubblica di proprietà regionale vengono rappresentate nelle schede inventariali per il solo valore di stima³⁰⁰; ogni altro dato è contenuto, a tutti gli effetti di legge e a parziale deroga di quanto previsto ordinariamente, nell'inventario informatico regionale dei cavidotti per telecomunicazioni;
 - articolo 13, comma 9, lettera b): aggiunge il comma 4 bis dell'articolo 37 della legge regionale 18 marzo 2011, n. 3 (Norme in materia di telecomunicazioni). In considerazione dell'atipicità dei beni di proprietà regionale oggetto dell'inventariamento, con apposito regolamento si provvede a dettare norme applicative per l'attuazione delle disposizioni riguardanti la tenuta e i contenuti della sezione inventariale, la vigilanza e ogni altro aspetto attinente, anche in deroga a quanto previsto dalla normativa afferibile ai beni immobili patrimoniali di proprietà regionale, e in coordinamento con la loro valorizzazione e rappresentazione nel conto patrimoniale;
 - articolo 13, comma 23: ai fini del rispetto delle finalità del programma PAR FSC, nonché dell'utilizzo ottimale delle relative risorse, l'Amministrazione regionale è autorizzata a emanare provvedimenti attuativi delle linee contributive afferenti il PAR FSC, riferibili a canali contributivi vigenti per i diversi settori anche in parziale deroga alle norme procedurali e alle modalità attuative previste dalle relative leggi regionali e regolamenti di attuazione.

Sul tema delle modifiche legislative la Sezione ha svolto uno specifico

³⁰⁰ L'art. 12, c. 39, della l.reg. n.6/2013 di assestamento del bilancio 2013 sostituisce a sua volta il c. 3, modificando nel solo valore inventariale la rappresentazione dei beni nelle schede.

approfondimento in occasione della recente dichiarazione di affidabilità del rendiconto 2013 (delibera n. 116 del 7 luglio 2014 cui si rimanda), con particolare riferimento alle modifiche apportate nell'ultimo triennio alla legge regionale di programmazione finanziaria e di contabilità. In termini generali, e non solo limitati alle regole contabili, va considerato che modifiche parcellizzate dell'ordinamento incidono sulla trasparenza e sulla chiarezza del sistema regionale, sotto i profili procedimentale e sostanziale. La prossima armonizzazione dei regimi contabili e degli schemi di bilancio dovrebbe attenuare l'esercizio di un tale jus variandi.

Legge regionale n. 28 del 31 dicembre 2012 recante il bilancio di previsione per gli anni 2013-2015 e per l'anno 2013

Nell'articolato e negli allegati alla legge relativa al bilancio 2013-2015 è contenuto il risultato d'insieme derivante dalla manovra finanziaria e dagli stanziamenti a legislazione vigente. La legge, entrata in vigore il 7 gennaio 2013, ha effetto dal 1° gennaio 2013 (articolo 4).

Legge regionale n. 1 del 7 febbraio 2013 recante l'istituzione del Comune di Rivignano Teor mediante fusione dei Comuni di Rivignano e Teor, ai sensi dell'articolo 7, primo comma, numero 3), dello Statuto speciale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia

La legge in argomento costituisce, con riferimento ai Comuni di Rivignano e Teor, il completamento di tutti i passaggi previsti dalla normativa regionale nel procedimento di fusione, dopo lo svolgimento del referendum consultivo.

All'articolo 1 viene fissata al 1° gennaio 2014 la data di nascita del nuovo Comune di Rivignano Teor. L'individuazione del capoluogo (Rivignano) tiene conto delle indicazioni fornite dai rispettivi Consigli comunali in sede di iniziativa. Alle comunità di origine sono assicurate forme di partecipazione e decentramento dei servizi.

È fissato (articolo 2) il termine per l'elezione degli organi del nuovo Comune di Rivignano Teor, che ha luogo nella prima tornata elettorale utile successivamente all'istituzione del Comune corrispondente (con proroga, per evidenti motivi di inopportunità di eleggere una nuova amministrazione destinata a interrompersi dopo meno di un anno, fino al 31 dicembre 2013 degli organi del Comune di Teor che dovevano essere rinnovati nella primavera 2013). Dal 1° gennaio 2014 e fino alla elezione dei nuovi organi la provvisoria gestione è affidata a un commissario e a un vicecommissario (ai quali sono conferiti i poteri esercitati dai Sindaci, dalle Giunte e dai Consigli comunali cessati dalla carica), i cui oneri, relativamente all'indennità di carica, gravano sul bilancio del nuovo Comune.

Ai sensi dell'articolo 3 il nuovo Comune subentra in tutti i rapporti, compresi quelli riguardanti il personale che viene esplicitamente trasferito al Comune di nuova

istituzione, e nei procedimenti in corso; i beni demaniali e patrimoniali dei due Comuni concorrono a costituire i beni demaniali e patrimoniali del nuovo Comune.

I due Consigli comunali entro il 31 dicembre 2013 decidono attraverso deliberazioni convergenti quali norme statutarie e regolamentari applicare nel nuovo Comune (articolo 4).

Viene introdotta una deroga transitoria alle norme concernenti i vincoli sulla spesa di personale (articolo 6): le due Amministrazioni comunali di Rivignano e di Teor sono autorizzate, fino alla fusione, a sostenere i maggiori oneri per lavoro straordinario per i propri dipendenti per l'espletamento delle attività connesse all'avvio delle procedure per la fusione dei due enti; il nuovo ente di Rivignano Teor nei primi due anni dall'istituzione è autorizzato a sostenere i maggiori oneri per lavoro straordinario dei propri dipendenti per ottemperare al primo impianto del nuovo Comune.

L'articolo 7 dispone che, per il calcolo dei trasferimenti e delle assegnazioni finanziarie a favore del Comune di Rivignano Teor, sulla base di parametri in relazione ad anni precedenti quello di costituzione dello stesso, si consideri il dato risultante dalla somma dei parametri riferiti ai due Comuni.

Con riferimento alle disposizioni finanziarie, all'articolo 5 è prevista una assegnazione speciale relativa agli oneri di primo impianto per assicurare funzionalità operativa e finanziaria del nuovo ente e garantire adeguata omogeneizzazione delle infrastrutture sul territorio di riferimento. Sono definite le modalità di assegnazione (concessione d'ufficio; impegno disposto nel 2013 al 50% fra i due Comuni; liquidazione disposta in tre rate nel 2014).

Legge regionale n. 2 del 7 febbraio 2013 recante modalità di erogazione dei medicinali e delle preparazioni magistrali a base di cannabinoidi per finalità terapeutiche

La legge in esame discende dalle esigenze di pazienti e professionisti che desiderano avvalersi del progresso scientifico sui potenziali campi di utilizzo terapeutico dei cannabinoidi.

La legge, al fine di garantire ai pazienti cure tempestive e appropriate e ai professionisti procedure più agevoli e chiare, si propone pertanto di ampliare l'utilizzo di tali farmaci (articolo 1), prevedere agevoli percorsi di cura (articolo 4) e introdurre prassi più lineari per il reperimento e le modalità di acquisto (articolo 3).

Nel dettato normativo è inserita una clausola valutativa (articolo 7) secondo la quale, "ai fini del controllo del Consiglio regionale sull'attuazione e sui risultati della

presente legge, la Giunta regionale presenta ogni due anni, entro il mese di febbraio dell'anno successivo al biennio di riferimento, una relazione dettagliata che contiene, in particolare, le seguenti informazioni:

a) il numero dei pazienti trattati con farmaci cannabinoidi in rapporto al totale dei pazienti assistiti per la medesima patologia in ciascuna Azienda sanitaria della regione, distintamente per patologia e con evidenza della tipologia di assistenza ospedaliera o domiciliare;

b) l'ammontare della spesa annua sostenuta per l'acquisto dei farmaci cannabinoidi e la sua incidenza sulla spesa farmaceutica del Servizio sanitario regionale;

c) le eventuali criticità emerse nell'applicazione della legge, con particolare riguardo all'acquisizione, distribuzione ed erogazione dei farmaci cannabinoidi, ivi comprese le eventuali difficoltà incontrate nel garantire continuità di trattamento al paziente secondo prescrizione medica".

La spesa per l'acquisto dei farmaci cannabinoidi va a sostituire in misura analoga la spesa per l'acquisto dei farmaci attualmente utilizzati per le medesime finalità terapeutiche e non comporta pertanto variazioni in aumento agli stati della spesa del bilancio regionale.

Legge regionale n. 3 del 7 febbraio 2013 recante l'istituzione nella città di Trieste dello sportello informativo per la comunità serba presente nel territorio della Regione Friuli Venezia Giulia

La legge regionale in oggetto intende dare una prima risposta al problema della imponente presenza della comunità serba, che rappresenta la più numerosa realtà straniera, nel Comune di Trieste. Viene costituito uno sportello informativo dedicato agli immigrati serbi che faciliti la comunicazione tra gli stessi e le istituzioni comunali locali.

Legge regionale n. 4 del 4 aprile 2013 recante incentivi per il rafforzamento e il rilancio della competitività delle microimprese e delle piccole e medie imprese del Friuli Venezia Giulia e modifiche alle leggi regionali n. 12/2002 e n. 7/2011 in materia di artigianato e alla legge regionale n. 2/2002 in materia di turismo

La legge in esame interviene sul tema delle micro, piccole e medie imprese, con l'obiettivo di fornire degli incentivi per il rafforzamento e il rilancio della competitività, e modifica anche alcune leggi regionali in tema di artigianato e di turismo. All'articolo 5 sono esplicitate in modo compiuto le definizioni di PMI, di manager a tempo, di commercio elettronico, di consulente per l'internazionalizzazione, di consulente per la strategia aziendale, di contratto di rete e di progetto di aggregazione. Con particolare riferimento all'incentivazione delle piccole e medie imprese, la legge individua i soggetti beneficiari (articolo 8), gli interventi finanziabili (articolo 9) e tutto il procedimento contributivo che è comunque oggetto di apposito regolamento (adottato con decreto del Presidente della Regione 21 marzo 2014, n. 43) per le disposizioni di dettaglio (articolo

10, che ha subito modifiche a opera della legge regionale n. 4/2014). La Regione intende inoltre sostenere i progetti di aggregazione tra piccole e medie imprese (articolo 13) che, attraverso lo sviluppo di tre fasi progettuali (articolo 17: fase propedeutica di orientamento, formazione e creazione della rete; fase di predisposizione; fase di realizzazione), possano consentire alle stesse di far fronte a quelle contrazioni di mercato che hanno generato l'attuale crisi economica. Le norme recepiscono il nuovo modo di fare impresa attraverso l'innovazione tecnologica e premiano appunto l'aggregazione con la previsione di appositi incentivi (articolo 21, che ha subito modifiche a opera della legge regionale n. 21/2013), la cui erogazione viene disciplinata con regolamento, adottato con decreto del Presidente della Regione 21 marzo 2014, n. 42 (articolo 15, che ha subito modifiche a opera della legge regionale n. 4/2014). Sono inoltre previste forme di premialità che tengono conto dell'aggregazione in rete delle piccole e medie imprese (articolo 22).

La legge introduce anche elementi di razionalizzazione e semplificazione nella normativa in materia di artigianato (leggi regionali n. 12/2002 e n. 7/2011) nonché di rielaborazione della disciplina in materia di turismo (leggi regionali n. 2/2002 e n. 18/2003), sempre nell'ottica della sburocratizzazione. In particolare, nella materia dell'artigianato, con gli articoli da 24 a 28 sono apportate le modifiche resesi necessarie per razionalizzare il quadro normativo regionale e coordinarlo con la disciplina statale vigente. Con gli articoli 29 e 30 si introduce la possibilità che il programma annuale di settore preveda anche progetti di orientamento e assistenza alle imprese artigiane finalizzati al rafforzamento competitivo delle stesse. Gli articoli da 31 a 37 introducono alcune modifiche relativamente all'esercizio delle attività di acconciatore, estetista, panificatore e tintolavanderia.

In materia di turismo, gli articoli da 45 a 53 sono specificatamente dedicati all'attività di agenzia di viaggio e turismo. La legge contiene inoltre una serie di norme (articoli da 54 a 74) che introducono modifiche volte, fra l'altro, a consentire l'adeguamento dell'ordinamento regionale ai principi in materia di libera prestazione di servizi. In particolare, l'articolo 61 sostituisce l'articolo 82 bis della legge regionale n. 2/2002 in tema di contribuzione ai bed and breakfast, mentre l'articolo 72, sempre nell'ottica della sburocratizzazione e semplificazione, dispone in tema di prezzi del servizio offerto, ai fini della pubblicità e della tutela del consumatore utente del servizio.

Appare rilevante nell'attuale disamina segnalare anche l'articolo 85 che dispone una modifica al comma 1 dell'articolo 157 della legge regionale n. 2/2002: in deroga alle disposizioni di cui alla legge regionale 31 maggio 2002, n. 14 (Disciplina organica dei lavori pubblici), la concessione dei contributi in conto capitale alle imprese turistiche avviene sulla base della presentazione del progetto definitivo dei lavori, corredato del

titolo abilitativo edilizio.

Tra le disposizioni finali si richiamano l'articolo 91 che concerne il Comitato regionale UNPLI, l'articolo 94 che concerne le abrogazioni e l'articolo 95 che prevede l'entrata in vigore della legge il giorno successivo alla pubblicazione (11 aprile 2013).

L'articolo 92 della legge concerne la clausola valutativa che trova applicazione esclusivamente nell'ambito degli interventi per la competitività delle piccole e medie imprese del Friuli Venezia Giulia e per il supporto alle reti di impresa: "il Consiglio regionale esercita il controllo sull'attuazione ed efficacia delle disposizioni di cui al titolo II, capi II e III, della presente legge. A tal fine la Giunta regionale, a partire dall'anno 2014, presenta al Consiglio regionale entro il 30 giugno di ciascun anno una relazione che illustra:

- a) le eventuali criticità emerse in sede di attuazione;
- b) il numero di domande presentate, di quelle accolte, l'ammontare degli incentivi concessi, l'ammontare degli incentivi erogati;
- c) le principali cause di esclusione e di rigetto delle domande presentate".

Tale clausola si presenta utile non solo per l'attuazione dei meccanismi di controllo, ma anche per l'adozione di sistemi correttivi e migliorativi di questa parte della legge.

Oltre a un articolo finale (articolo 93) espressamente dedicato alla copertura finanziaria, nel corso del testo normativo sono indicati altri oneri derivanti dall'applicazione della legge.

Legge regionale n. 5 di data 8 aprile 2013 recante disposizioni urgenti in materia di attività economiche, tutela ambientale, difesa del territorio, gestione del territorio, infrastrutture, lavori pubblici, edilizia e trasporti, attività culturali, ricreative e sportive, relazioni internazionali e comunitarie, istruzione, corregionali all'estero, ricerca, cooperazione e famiglia, lavoro e formazione professionale, sanità pubblica e protezione sociale, funzione pubblica, autonomie locali, affari istituzionali, economici e fiscali generali

Con la legge in esame sono adottate, attraverso la procedura d'urgenza di cui all'articolo 89, comma 1, del regolamento interno del Consiglio regionale, alcune norme in varie materie con finalità modificative e integrative della legislazione regionale vigente.

La legge nel suo complesso è stata impugnata davanti alla Corte costituzionale con ricorso n. 69 del 13 giugno 2013 del Presidente del Consiglio dei ministri (udienza il 20 maggio 2014), ove si denunciava la carenza di potere dell'organo che l'ha approvata, a ridosso dello svolgimento delle elezioni. Infatti, secondo il ricorrente, "l'esercizio del

potere legislativo sarebbe stato giustificato solo in caso di estrema urgenza", che la legge, al di là dell'intitolazione, non evidenzia: si tratta in realtà di una amplissima concessione di contributi e di norme di carattere ordinamentale. La decisione della Consulta è intervenuta con la sentenza n. 181 di data 20 maggio/11 giugno 2014: le censure riferite all'intero testo della legge sono state dichiarate inammissibili nella misura in cui invocano norme e principi che riguardano la prorogatio e la leale collaborazione.

A prescindere comunque da tali considerazioni generali, sono state impugnate, poiché incidono su specifiche competenze statali, alcune singole disposizioni: innanzi tutto l'articolo 3, comma 28, che dispone norme in materia ambientale, di esclusiva competenza statale (lo stesso comma 28 è stato successivamente abrogato dalla legge regionale n. 6/2013, articolo 14, comma 1, lett. a), ma è stato comunque dichiarato incostituzionale dalla Consulta in quanto la norma ha avuto applicazione per circa tre mesi e mezzo); l'articolo 7, commi 1, 2 e 3, che pone deroghe al contenimento della spesa per il personale e al limite delle assunzioni, in contrasto con i principi fondamentali in materia di coordinamento della finanza pubblica, dichiarato incostituzionale (il comma 3 è stato successivamente abrogato dalla legge regionale n. 12/2014); infine l'articolo 10, commi 1, 2 e 5, che dispone nei concorsi a pubblico impiego una riserva per il personale interno superiore al 50% e una deroga alle assunzioni di personale, anche in questi casi in contrasto con i principi fondamentali in materia di coordinamento della finanza pubblica (la lett. c) del comma 2 è stata successivamente abrogata dalla legge regionale n. 6/2013, articolo 12, comma 29, lett. a), per cui è stata dichiarata dalla Corte costituzionale la cessazione della materia del contendere, mentre il comma 5 è stato dichiarato incostituzionale).

Va rilevato come la legge contenga molte eterogenee disposizioni, in una specie di previsione omnibus, con istituzione di nuovi capitoli di spesa del bilancio regionale.

La copertura finanziaria è disciplinata dall'articolo 13, in base al quale "alle maggiori spese per le quali non è prevista autonoma copertura pari a complessivi 3.666.216,04 euro per l'anno 2013, corrispondenti:

- a) per 2.296.016,04 euro alle maggiori spese autorizzate con l'articolo 1, commi 3, 7, 8, 9 e 33;
- b) per 400.000 euro alle maggiori spese autorizzate con l'articolo 3, comma 14;
- c) per 146.200 euro alle maggiori spese autorizzate con la Tabella C di cui all'articolo 3, comma 29;
- d) per 637.000 euro alle maggiori spese autorizzate con la Tabella E di cui all'articolo 5, comma 80;

e) per 187.000 euro alle maggiori spese autorizzate con la Tabella F di cui all'articolo 5, comma 81;

si provvede con le entrate di pari importo previste all'unità di bilancio 3.2.144 e al capitolo 1189 dello stato di previsione dell'entrata del bilancio pluriennale per gli anni 2013-2015 e del bilancio per l'anno 2013".

La legge entra in vigore in data 11 aprile 2013 (articolo 14).

Come già segnalato per le deroghe contenute nella legge finanziaria regionale, rilevanti per le implicazioni che possono avere sulla trasparenza e la chiarezza del sistema procedurale e contributivo regionale sono le disposizioni adottate in deroga a norme procedurali, sostanziali o contabili:

- articolo 5, comma 66: ai fini della razionalizzazione e del migliore impiego della spesa, le somme disponibili o prive di possibilità di impegno, destinate all'Obiettivo competitività regionale e occupazione FESR 2007-2013 e INTERREG IV Italia-Austria 2007-2013 - IV e ultimo avviso scorrimento graduatorie -, come individuate e assegnate alle competenti Direzioni centrali, con deliberazione della Giunta regionale 15 giugno 2012, n. 1098 (Individuazione per l'anno 2012 delle quote di ripartizione dei fondi per interventi a finanziamento comunitario), per un importo pari a 1.924.180,10 euro, al fine di garantire continuità, sono attribuite, in deroga all'articolo 19, comma 4, della legge regionale di programmazione finanziaria e di contabilità (che attribuisce alla Giunta regionale, sentita la competente Commissione consiliare, previa valutazione degli aspetti di priorità degli interventi da ammettere a finanziamento, la competenza a individuare annualmente le quote dei fondi), al programma operativo del Fondo Sociale Europeo (FSE) 2007-2013 che costituisce un rilevante strumento per l'attuazione delle politiche per l'occupazione e per il rafforzamento delle competenze delle risorse umane, tenuto conto della rilevanza che tali attività hanno in funzione anticrisi e per dare necessario seguito agli adempimenti che derivano da recenti innovazioni della normativa nazionale;
- articolo 5, comma 74: inserisce il comma 6 bis dell'articolo 19 della legge regionale di programmazione finanziaria e di contabilità. In deroga alla procedura di cui al comma 4 del medesimo articolo 19 (deliberazione di Giunta regionale, sentita la competente Commissione consiliare, previa valutazione degli aspetti di priorità degli interventi da ammettere a finanziamento), in caso di urgenza, al fine di garantire il corretto e tempestivo utilizzo dei finanziamenti comunitari, la Giunta regionale ammette a finanziamento e individua le quote dei fondi per interventi a finanziamento comunitario, dandone comunicazione successiva alla competente Commissione consiliare;
- articolo 6, comma 1: in deroga al disposto dell'articolo 3 della legge regionale 2 aprile

- 1991, n. 14 (Norme integrative in materia di diritto allo studio) che individua la tipologia degli interventi, agli alunni indicati come destinatari degli interventi medesimi dall'articolo 2 della stessa legge regionale n. 14/1991, limitatamente all'anno scolastico 2012-2013, sono concessi assegni di studio nei limiti e alle condizioni previsti dai commi da 2 a 8 dell'articolo 6 della legge regionale n. 5/2013;
- articolo 9, comma 2: inserisce il comma 7 bis dell'articolo 31 della legge regionale n. 6/2006. In deroga a quanto stabilito al comma 7, lettera b), della medesima legge regionale n. 6/2006 (che prevede l'adozione di un regolamento per la definizione dei requisiti minimi generali e specifici per il funzionamento dei servizi e delle strutture a ciclo residenziale, semiresidenziale e diurno pubbliche e private che svolgono attività socioassistenziali, socioeducative e sociosanitarie), i requisiti specifici dei servizi a ciclo residenziale, semiresidenziale e diurno pubblici e privati a carattere sperimentale e innovativo previsti da norme di settore o da atti di programmazione regionale sono definiti con decreto del Direttore centrale competente e pubblicati nel Bollettino ufficiale della Regione.

Legge regionale n. 6 del 26 luglio 2013 recante l'assestamento del bilancio 2013 e del bilancio pluriennale per gli anni 2013-2015 ai sensi dell'articolo 34 della legge regionale n. 21/2007

La legge di assestamento del bilancio 2013, primo atto legislativo della XI legislatura, trova la propria consistenza finanziaria sulla base di quanto evidenziato dalle risultanze del rendiconto approvate dalla Giunta regionale. Con questa legge l'Amministrazione regionale provvede, all'articolo 1, ad aggiornare il saldo finanziario di esercizio applicato al 31 dicembre 2012. Risulta un maggior avanzo finanziario per euro 117.763.348,91, di cui una parte, pari a euro 57.349.158,23, consente la copertura di spese relative ad assegnazioni vincolate da normativa regionale o nazionale nonché di alcune specifiche destinazioni correlate a improrogabili necessità tecniche. La restante quota costituisce l'avanzo da destinare ed è ripartita principalmente tra interventi ritenuti prioritari e indifferibili, riportati negli articoli da 2 a 13, organizzati per finalità: si tratta in particolare del sostegno agli ammortizzatori sociali e alle politiche attive del lavoro nonché alla formazione primaria, del mantenimento degli sconti sui carburanti per i cittadini della Regione, del finanziamento dei servizi per la prima infanzia, del sostegno al sistema universitario regionale. Le disponibilità rimanenti sono ripartite fra interventi urgenti che riguardano i settori delle attività produttive, delle risorse agricole, dell'ambiente, della protezione civile, dell'istruzione e della cultura. Attraverso la manovra di assestamento si predispongono anche variazioni contabili a saldo zero e alcune modifiche di carattere legislativo nei diversi settori con riferimento a norme con

impatto economico o finanziario. Importante si appalesa l'articolo 10, che contiene l'insieme delle disposizioni rivolte al sistema delle autonomie locali³⁰¹.

La copertura finanziaria è disciplinata dall'articolo 15, in base al quale "il maggiore onere complessivo conseguente alle nuove autorizzazioni di spesa previste dall'articolo 1, comma 1, e dagli articoli da 2 a 13, con esclusione di quelle recanti autonomia espressa copertura, trova copertura nel saldo finanziario di cui all'articolo 1, comma 1, nonché nelle variazioni di entrata previste dall'articolo 1, comma 2, tabella A2, e nelle riduzioni di spesa previste dagli articoli da 2 a 13 medesimi". La legge entra in vigore il 1° agosto 2013 (articolo 16).

Nell'ambito della legge in esame, rilevanti per le implicazioni che possono avere sulla trasparenza e la chiarezza del sistema procedurale e contributivo regionale sono le disposizioni adottate in deroga a norme procedurali, sostanziali o contabili:

articolo 2, comma 10: in deroga a quanto previsto dall'articolo 42 bis della legge regionale 22 aprile 2002, n. 12 (Disciplina organica dell'artigianato), secondo cui le nuove imprese artigiane possono beneficiare degli incentivi in conto capitale secondo la regola "de minimis" per le spese sostenute nei sei mesi antecedenti l'iscrizione all'A.I.A., a condizione che la domanda di contributo sia presentata entro sei mesi dalla data di iscrizione all'Albo medesimo, nei casi in cui il termine di sei mesi per la presentazione della domanda sia scaduto nel periodo 1 gennaio - 14 maggio 2013, le nuove imprese artigiane possono presentare la domanda di contributo, entro tre mesi dall'entrata in vigore della legge di assestamento, per le spese sostenute nei sei mesi antecedenti l'iscrizione all'Albo provinciale delle imprese artigiane;

articolo 2, comma 12: in deroga a quanto stabilito all'articolo 13, commi 4 e 8, della legge regionale n. 2/2012, secondo cui il fondo per lo sviluppo prosegue senza soluzione di continuità nell'attività della gestione relativa al fondo speciale di rotazione a favore delle imprese commerciali, turistiche e di servizio del Friuli Venezia Giulia e le somme giacenti sul FRIA confluiscono al fondo per lo sviluppo, una quota dei rientri afferenti ai finanziamenti in corso a valere su FRIA e FSRICTS, determinata con deliberazione della Giunta regionale si da consentire la restituzione delle anticipazioni di cui all'articolo 14, commi 47 e 60 quater, della legge regionale n. 11/2009, affluisce alle Sezioni anticrisi;

– articolo 2, comma 15: in deroga a quanto stabilito all'articolo 13, commi 4 e 7, della legge regionale n. 2/2012, le gestioni relative alle Sezioni anticrisi continuano a

³⁰¹ I commi da 2 a 11 dell'art. 10, che riguardavano la TARES e l'IMU 2013, sono stati abrogati dall'art. 2, c. 2, della l.reg. n.12/2013. Lo stanziamento di € 3.000.000,00 è andato in economia.

operare anche successivamente alla cessazione della gestione fuori bilancio relativa al FRIA fino all'ultima scadenza fissata per la restituzione delle anticipazioni;

- articolo 8, comma 17: in deroga alla norma che dispone il trasferimento dei fondi agli Enti locali (articolo 8, comma 5, della legge regionale n. 25/1999) nella misura del 60% dei fondi attribuiti per l'attuazione dei piani di controllo delle nascite attraverso la sterilizzazione e nella misura del 40% dei fondi attribuiti per il risanamento dei canili comunali e la costruzione di gattili e rifugi per cani, l'Amministrazione regionale è autorizzata a utilizzare i fondi statali, a essa attribuiti ai sensi della legge 14 agosto 1991, n. 281 (Legge quadro in materia di animali di affezione e prevenzione del randagismo), in esercizi precedenti al 2013 e trasferiti all'esercizio successivo ai sensi dell'articolo 31, comma 7, della legge regionale 8 agosto 2007, n. 21, nella seguente misura: per 146.788,87 euro per l'attuazione dei piani di controllo delle nascite attraverso la sterilizzazione e per 450.493,67 euro per il risanamento dei canili comunali e la costruzione di gattili e rifugi per cani;
- articolo 9, comma 32: in deroga al termine stabilito ai sensi dell'articolo 4, comma 70, della legge regionale 23 gennaio 2007, n. 1 (Legge finanziaria 2007), per interventi e azioni a favore di minori e di persone a rischio di esclusione sociale nonché di persone detenute ed ex detenute, attuati dagli Enti gestori del Servizio sociale dei Comuni, anche per il tramite di altri soggetti pubblici e privati, i termini per la presentazione delle domande per l'anno 2013 sono riaperti per trenta giorni a partire dalla data di entrata in vigore della legge di assestamento;
- articolo 12, comma 2: in deroga al disposto di cui all'articolo 35, comma 1, della legge regionale di contabilità, in tema di variazioni al bilancio, e in via transitoria, a decorrere dall'entrata in vigore della legge di assestamento e fino al 31 dicembre 2013, l'Assessore regionale alle finanze è autorizzato a disporre con proprio decreto il prelevamento di somme dal fondo costituito per assicurare la necessaria copertura finanziaria alle eventuali spese derivanti dall'aumento dell'IVA, previsto a decorrere dal 1° luglio 2013, e la loro iscrizione sugli appropriati unità di bilancio e capitoli dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2013-2015 e del bilancio per l'anno 2013;

articolo 12, comma 36: la Regione è autorizzata, in via eccezionale, a procedere, anche in deroga al limite del contingente di personale la cui spesa annua onnicomprensiva non superi il 20% di quella relativa alle cessazioni di personale a tempo indeterminato avvenute nel corso dell'esercizio precedente e non già riutilizzata nel corso dell'esercizio stesso (articolo 13, comma 16, della legge regionale 30 dicembre 2009, n. 24, legge finanziaria 2010), alla mobilità intercompartimentale nei confronti del personale di altre pubbliche Amministrazioni collocato in posizione di comando, alla data di entrata in vigore della legge di assestamento, presso la Direzione centrale finanze, patrimonio e

programmazione e la Direzione centrale cultura, sport, relazioni internazionali e comunitarie.

Legge regionale n. 7 del 6 agosto 2013 recante modifiche alle leggi regionali n. 14/2007, n. 6/2008 e n. 15/2012 in materia di gestione faunistico-venatoria

Il disegno di legge regionale è stato presentato dalla Giunta. L'intervento normativo nasce dalla necessità di modificare la normativa regionale in materia di gestione faunistico-venatoria in considerazione delle censure proposte dal Governo avanti alla Corte costituzionale (ricorso n. 168 del 22 ottobre 2012) con riferimento a norme della legge regionale n. 15/2012 (in materia di prelievi in deroga disciplinati dalla legge regionale n. 14/2007 nonché di immissioni di selvaggina pronta caccia e di cani da traccia). Tali norme vengono o modificate o abrogate al fine di far cessare la materia del contendere di fronte alla Corte costituzionale e di evitare, in via precauzionale, l'eventuale insorgenza di questioni di incostituzionalità in via incidentale nonché una procedura di infrazione comunitaria.

La legge in esame propone altresì disposizioni volte a perseguire l'efficacia e la celerità dell'azione amministrativa laddove ripristina la competenza al rilascio dei provvedimenti di deroga in capo all'Amministrazione regionale (e non all'organo politico) e stabilisce l'abrogazione di disposizioni nel concreto inapplicabili.

Entra in vigore in data 8 agosto 2013 (articolo 5).

Legge regionale n. 8 del 6 agosto 2013 recante modifiche alle leggi regionali n. 7/1988, n. 18/1996 e n. 13/2003 in materia di ordinamento e di organizzazione dell'Amministrazione regionale

Il provvedimento, dichiarato urgente ai sensi dell'articolo 89, comma 1, del regolamento interno, risulta dallo stralcio di emendamenti presentati dalla Giunta regionale alla proposta di legge relativa alle disposizioni in materia di trattamento economico e di pubblicità della situazione patrimoniale dei consiglieri e degli assessori regionali, nonché di funzionamento dei gruppi consiliari, che sarà approvata in seguito come legge regionale n. 10. La norma finanziaria (articolo 9) concerne il trattamento economico del direttore generale, fissato nella misura massima di 180.000 euro annui lordi.

La legge entra in vigore in data 8 agosto 2013 (articolo 10).

Legge regionale n. 9 del 9 agosto 2013 recante interventi urgenti per il sostegno e il rilancio dei settori produttivi e dell'occupazione. Modifiche alle leggi regionali n. 2/2012, n. 11/2009 e n. 7/2000

Il disegno di legge regionale è stato presentato dalla Giunta. Si tratta di un intervento urgente, ai sensi dell'articolo 89, comma 1, del regolamento interno del

Consiglio regionale, a favore delle imprese e dei lavoratori della Regione, imposto dal perdurare della crisi economica e finanziaria e volto a sostenere e rilanciare i settori produttivi attraverso interventi di cospicuo rifinanziamento degli strumenti in materia di accesso al credito delle imprese. Con il provvedimento in esame viene innanzi tutto istituita (articoli 2-6), nell'ambito del fondo per lo sviluppo delle piccole e medie imprese e dei servizi, la Sezione per lo smobilizzo dei crediti verso la pubblica Amministrazione, la cui finalità è il supporto all'equilibrio della gestione finanziaria aziendale delle imprese che vantano crediti nei confronti della pubblica Amministrazione locale e regionale del Friuli Venezia Giulia.

La legge fa altresì riferimento al cd. fondo anticrisi, previsto dalla legge regionale n. 11/2009: la norma di cui all'articolo 7 consiste nella rinuncia al credito restitutorio intestato al fondo di rotazione per la stabilizzazione del sistema economico regionale e determina sul bilancio regionale nell'esercizio 2013 un minor accertamento in conto residui, per 80 milioni di euro, che riverbera i suoi effetti sul risultato di amministrazione della gestione dell'esercizio 2013 in termini di componente negativa nella formazione dell'avanzo di esercizio. Al fine di assicurare che la minore entrata in conto residui sia controbilanciata da una componente attiva della gestione 2013, è istituito con pari stanziamento un fondo destinato alla neutralizzazione degli effetti contabili della predetta rinuncia (articolo 12, commi 1 e 2). All'onere derivante dalla costituzione di tale fondo si fa fronte mediante l'aumento dello stanziamento d'entrata relativo alla compartecipazione all'IRES, dovuto a un giustificato miglioramento delle aspettative d'entrata (articolo 12, comma 3). L'articolo 9 prevede un finanziamento in favore del fondo – Sezione smobilizzo crediti PA, da rimborsarsi entro 10 anni per consentire al fondo medesimo l'immediata operatività. Le relative disposizioni finanziarie sono contenute nell'articolo 12, commi 4 e 5.

La legge (articolo 10) porta anche una modifica alla legge regionale n. 7/2000, prevedendo la possibilità di ridurre la durata del vincolo di destinazione degli immobili oggetto di incentivi da cinque a tre anni. Sempre grazie all'aumento dello stanziamento relativo alla compartecipazione all'IRES, vengono altresì previsti un rimpinguamento di 5 milioni di euro per l'inserimento lavorativo di persone disoccupate prive di ammortizzatori sociali tramite iniziative di lavoro di pubblica utilità prestato a favore di Amministrazioni pubbliche (articolo 12, commi 6 e 7) e uno stanziamento di ulteriori 5 milioni di euro per sostenere i progetti delle pubbliche Amministrazioni che prevedono prestazioni di attività socialmente utili mediante l'utilizzo di lavoratori percettori di trattamenti previdenziali (articolo 12, commi 8 e 9). È inoltre istituita (articolo 13) una nuova partita di fondo globale (n. 54) per 75 milioni di euro a copertura dei futuri interventi legislativi per lo sviluppo e il rilancio dei settori produttivi e dell'occupazione e di contrasto alla

disoccupazione giovanile, secondo il disegno strategico del programma di governo, che la legge in esame anticipa per le poste più urgenti. Tra le altre disposizioni finanziarie dell'articolo 13, si segnala la previsione secondo cui viene incrementato di 10 milioni di euro il fondo globale per le crisi complesse (partita n. 59), al fine di garantire il necessario supporto anche alle problematiche connesse alle situazioni di difficoltà delle grandi imprese in situazione di crisi complessa.

Nel dettato normativo è inserita una clausola valutativa (articolo 11) secondo la quale "il Consiglio regionale controlla l'attuazione della presente legge e verifica i risultati ottenuti dagli interventi finanziati. A tal fine acquisisce dalla Giunta regionale le informazioni necessarie a valutare lo stato degli adempimenti, l'andamento degli impieghi finanziari e il tiraggio e l'impatto delle misure attuate a favore delle imprese e a tutela dell'occupazione".

La legge entra in vigore il 14 agosto 2013 (articolo 14).

Legge regionale n. 10 del 9 agosto 2013 recante disposizioni in materia di trattamento economico e di pubblicità della situazione patrimoniale dei consiglieri e degli assessori regionali, nonché di funzionamento dei gruppi consiliari. Modifiche alle leggi regionali n. 2/1964, n. 52/1980, n. 21/1981, n. 41/1983, n. 38/1995, n. 13/2003

Con la legge in esame, dichiarata urgente ai sensi dell'articolo 89, comma 1, del regolamento interno del Consiglio regionale, si introducono gli adeguamenti necessari ad assicurare all'ordinamento regionale un allineamento ai parametri nazionali introdotti con il decreto legge n. 174/2012. Le misure adottate intendono dimostrare una virtuosità maggiore di quella strettamente richiesta per adeguarsi al decreto citato. Innanzi tutto viene abolito definitivamente l'istituto dell'assegno vitalizio (articoli 37 e 38). Con riferimento al trattamento indennitario dei consiglieri, le misure adottate, secondo le intenzioni del legislatore regionale, dovrebbero portare il trattamento complessivo massimo a un tetto di circa il 10% inferiore a quello stabilito a livello nazionale. Le componenti del trattamento indennitario sono limitate a tre: indennità di presenza fissata in 6.300 euro lordi (articolo 2); rimborso onnicomprensivo delle spese per l'esercizio del mandato (che sostituisce tutte le precedenti forme di rimborso e di benefit), determinato entro l'importo massimo di 3.600 euro mensili (articolo 18); indennità di fine mandato, limitata a un massimo di dieci mensilità per anni di esercizio del mandato (articolo 28).

È rivisto anche il trattamento economico del Presidente della Regione e del Consiglio regionale, degli Assessori regionali e dei consiglieri cui sono affidate particolari funzioni, portandolo al di sotto delle soglie nazionali (articolo 31). Secondo i parametri e i principi fissati dal decreto legge n. 174/2012, viene ridotto il contributo di funzionamento dei gruppi consiliari e si pongono limiti alle spese per il personale dei gruppi; al fine di

garantire il corretto utilizzo dei contributi erogati, sono rigorosamente disciplinate le tipologie di spesa e le modalità di rendicontazione e di controllo (articoli da 4 a 16).

Viene altresì introdotta la norma secondo cui il compenso per gli amministratori e i dipendenti di società non quotate non deve superare il trattamento economico onnicomprensivo del Presidente della Regione (articolo 39, modificato dall'articolo 90 della legge regionale n. 21/2013).

La legge entra in vigore il 14 agosto 2013 (articolo 50).

Legge regionale n. 11 del 4 ottobre 2013 recante la valorizzazione del patrimonio storico-culturale della Prima guerra mondiale e interventi per la promozione delle commemorazioni del centenario dell'inizio del conflitto, nonché norme urgenti in materia di cultura

Scopo della legge è intervenire, in occasione delle celebrazioni del centenario dell'inizio della Prima guerra mondiale, in diversi ambiti, fra cui quello turistico e della valorizzazione dei beni, favorendone la raccolta e lo sviluppo in collezioni private. All'articolo 17 della legge sono riportate le norme finanziarie: con l'eccezione di alcune limitate spese, che si riferiscono all'esercizio 2013, tutte le altre spese autorizzate dall'articolo incidono sugli esercizi 2014 e 2015. Il titolo II della legge pone norme urgenti in materia di cultura.

Rilevante si presenta l'articolo 18, comma 1: in deroga alle disposizioni di cui al capo III del titolo II della legge regionale n. 7/2000 secondo cui, fra l'altro, ai fini della rendicontazione degli incentivi i beneficiari devono presentare idonea documentazione giustificativa della spesa, le spese relative agli interventi e ai progetti nel settore culturale, beneficiari d'incentivi da parte della Regione, sono rendicontate fino all'ammontare dell'incentivo concesso³⁰².

La legge ha subito numerose e importanti modifiche dall'articolo 18 della legge regionale n. 18/2013, cui si rimanda per i dettagli, e dall'articolo 6, comma 129, della legge finanziaria 2014 (n. 23/2013).

Legge regionale n. 12 di data 11 ottobre 2013 recante misure urgenti in materia di Enti locali e modifiche alla legge regionale n. 19/2012 concernenti gli impianti di distribuzione dei carburanti

Il disegno di legge regionale è stato presentato dalla Giunta. La legge in esame,

³⁰² Analoghe deroghe alla disciplina dettata dalla l.reg. n. 7/2000 in tema di rendicontazione erano già state disposte con riferimento ai contributi concessi alle associazioni e alle aggregazioni giovanili per gli anni 2010-2013 a sostegno dei progetti per i giovani (art. 8, c. 10, della l.reg. n. 18/2011), ai contributi e agli altri incentivi economici previsti dalla legge per l'autonomia dei giovani e sul fondo di garanzia per le loro opportunità concessi alle associazioni e alle aggregazioni giovanili (art. 35, c. 2, della l.reg. n. 5/2012), ai finanziamenti concessi per la creazione di centri commerciali naturali e di centri in via (art. 57, c. 3, della l.reg. n. 19/2012), ai contributi e agli altri incentivi economici previsti dalla disciplina organica sul volontariato concessi alle associazioni di promozione sociale (art. 41, c. 2, della l.reg. n. 23/2012).

dichiarata urgente ai sensi dell'articolo 89, comma 1, del regolamento interno del Consiglio regionale, è finalizzata a modificare e integrare la normativa regionale in materia di trasferimenti ai Comuni per l'anno 2013 inserita nelle leggi regionali n. 27/2012 e n. 6/2013, in attesa delle determinazioni statali in materia di IMU e TARES.

In particolare l'articolo 1 detta disposizioni in materia di gettiti dell'imposta municipale propria, prevedendo il recupero al bilancio statale dei gettiti 2013 dovuti da parte dei Comuni del Friuli Venezia Giulia e a favore del bilancio regionale per la parte di spettanza a valere sui trasferimenti ordinari spettanti ai Comuni per l'anno 2014; l'obbligo per i Comuni della Regione di impegnare la quota di gettito da assicurare a favore del bilancio statale e regionale e di accertare un'entrata corrispondente all'eventuale quota di minor gettito; la definizione con deliberazione della Giunta regionale, da adottare successivamente alla comunicazione dei dati elaborati dal Ministero competente e sulla base di questi, della quota di maggiore o minore gettito IMU 2013 di ciascun Comune del Friuli Venezia Giulia e degli importi complessivi da assicurare per l'anno 2013 a favore del bilancio statale, regionale e comunale; l'acquisizione da parte della Direzione centrale finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie dei dati elaborati dal competente Ministero e necessari per l'adozione della predetta deliberazione.

L'articolo 2 prevede le necessarie modifiche alla disciplina regionale vigente in materia di gettiti IMU, TARES e relative risorse stanziare.

Le norme finanziarie necessarie all'attuazione delle disposizioni della legge sono contenute nell'articolo 4.

La legge entra in vigore il 17 ottobre 2013 (articolo 5).

Legge regionale n. 13 di data 11 ottobre 2013 recante disposizioni per l'adempimento degli obblighi della Regione Friuli Venezia Giulia derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea. Adeguamento all'ordinamento dell'Unione europea in conformità al Trattato di Lisbona; attuazione del regolamento (CE) n. 555/2008 recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 479/2008 del Consiglio relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo. Modifiche alla legge regionale n. 10/2004, in materia di partecipazione alla formazione e all'attuazione della normativa dell'Unione europea, alla legge regionale n. 20/2007, in materia di disciplina sanzionatoria in viticoltura, nonché modifiche alla legge regionale n. 14/2007, in materia di conservazione della fauna selvatica e alla legge regionale n. 21/2005, in materia di medicina del lavoro (Legge europea 2012)

La legge regionale n. 10/2004 è una legge di procedura che disciplina lo strumento per l'adeguamento periodico dell'ordinamento regionale agli obblighi comunitari, a seguito della legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3, di riforma del titolo V della Costituzione. A distanza di nove anni dalla sua promulgazione, il legislatore

regionale ha ritenuto necessario porre mano alla citata legge n. 10/2004, non solo adeguandola alla successione dell'Unione europea alla Comunità europea (Trattato di Lisbona), ma anche tenendo in considerazione le disposizioni statali (legge 24 dicembre 2012, n. 234) che prevedono, nell'ambito della fase discendente³⁰³ del processo normativo dell'Unione europea, lo strumento di una "legge europea" per dare attuazione periodica agli atti comunitari e ai trattati internazionali conclusi nel quadro delle relazioni esterne dell'Unione.

La legge in esame non ha espressi riflessi finanziari, se non la previsione dei proventi delle sanzioni pecuniarie amministrative e accessorie attinenti il settore vitivinicolo, in attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea, da accertare e riscuotere sul capitolo 841 dell'entrata.

L'articolo 17 disciplina l'entrata in vigore della legge (17 ottobre 2013).

Legge regionale n. 14 di data 11 ottobre 2013 recante modifiche alla legge regionale 23 febbraio 2007, n. 5 (Riforma dell'urbanistica e disciplina dell'attività edilizia e del paesaggio), in materia di pianificazione paesaggistica

Il disegno di legge regionale è stato presentato dalla Giunta.

Il Piano Paesaggistico Regionale (PPR) rappresenta il quadro normativo che guida e coordina la pianificazione e lo sviluppo sostenibile del territorio attraverso indirizzi di progetto a livello regionale e di singoli ambiti e prescrizioni e indirizzi attuativi. L'intervento normativo nasce dalla necessità di introdurre alcune modificazioni alla legge regionale 23 febbraio 2007, n. 5, nella parte dedicata al paesaggio, al fine di disciplinare il procedimento di pianificazione paesaggistica.

Viene infatti definito l'iter di adozione e di approvazione del PPR; viene inoltre introdotta la possibilità di procedere a una pianificazione sequenziale, ossia per specifici ambiti territoriali in considerazione della loro priorità e per categorie di beni paesaggistici (articolo 2).

Vengono quindi introdotte specifiche disposizioni per raccordare la valenza paesaggistica dei Piani di Conservazione e Sviluppo (PCS) dei parchi regionali con le norme della legge in esame (articolo 3).

L'abrogazione e la modifica di alcune norme sono finalizzate ad affermare l'autonomia del PPR rispetto al Piano Territoriale Regionale (PTR) eliminando le disposizioni normative che hanno attribuito al PTR valenza paesaggistica (articoli 1 e 5).

³⁰³ Per fase discendente del processo normativo dell'Unione europea si intende l'attività normativa e amministrativa che gli Stati membri e i loro enti territoriali devono compiere per rendere operativo il diritto europeo.

La legge in esame entra in vigore il 17 ottobre 2013 (articolo 6).

Legge regionale n. 15 di data 8 novembre 2013 recante il rendiconto generale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia per l'esercizio finanziario 2012

La legge si struttura in cinque articoli: entrate e spese di competenza dell'esercizio 2012 (articolo 1), entrate e spese residue degli esercizi 2011 e precedenti (articolo 2), residui attivi e passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 2012 (articolo 3), situazione finanziaria (articolo 4) e gestione del patrimonio (articolo 5).

Legge regionale n. 16 di data 8 novembre 2013 recante disposizioni urgenti in materia di personale, modifica alla legge regionale n. 2/2000 in materia di organizzazione regionale, nonché disposizioni concernenti gli organi di garanzia e il funzionamento dei gruppi consiliari

La legge in esame è stata dichiarata urgente ai sensi dell'articolo 89, comma 1, del regolamento interno del Consiglio regionale. Fra le altre norme, va segnalata la disposizione (articolo 2) che amplia la sfera di competenza dell'Ufficio di Bruxelles anche a supporto agli organi e uffici consiliari, con riferimento al ruolo affidato alle assemblee legislative regionali nelle relazioni con le istituzioni e gli organismi europei. Viene altresì previsto che l'Ufficio di Presidenza individui (articolo 3), all'interno della Segreteria generale del Consiglio regionale, un'apposita struttura organizzativa per il supporto alle attività degli organi di garanzia aventi sede presso il Consiglio regionale. Conseguentemente, la dotazione organica del Consiglio è variata in aumento in corrispondenza alla dotazione organica delle strutture preesistenti di supporto al Co.Re.Com. e alla Commissione pari opportunità. La suddetta struttura assiste anche il Collegio regionale di garanzia elettorale (articolo 6).

L'articolo 7 della legge inserisce infine il comma 7 bis dell'articolo 47 della legge regionale n. 10/2013, relativamente al funzionamento dei gruppi consiliari, prevedendo in via transitoria (sino al 31 dicembre 2013) la compensazione tra quote spettanti ai gruppi consiliari con riferimento alle modalità di rientro nei limiti di budget per le spese di personale dei gruppi stessi.

Legge regionale n. 17 di data 11 novembre 2013 recante finalità e principi per il riordino dell'assetto istituzionale e organizzativo del Servizio sanitario regionale

Il disegno di legge regionale è stato presentato dalla Giunta. Con la legge in esame si determinano le finalità e i principi attuativi che devono guidare la revisione dell'assetto istituzionale e organizzativo del Servizio sanitario regionale e quindi i

presupposti dai quali non si può prescindere nel percorso di revisione, lasciando a una fase successiva l'effettiva definizione di un nuovo modello istituzionale coerente con i principi enunciati.

La legge si compone di sette articoli. Viene innanzi tutto definito l'oggetto della legge medesima (articolo 1), ponendo l'attenzione sulla precisa volontà di attenersi ai principi costituzionali nonché alle disposizioni fondamentali in materia di tutela della salute individuati dal legislatore statale tramite il decreto legislativo n. 502/1992. Sono definite le finalità dell'intervento legislativo (articolo 2), con particolare attenzione alla centralità della persona, alla necessità di percorsi partecipativi, ai principi organizzativi, alla sostenibilità economica e alla trasparenza del sistema. I principi che devono guidare il riordino dell'assetto istituzionale e organizzativo sono definiti all'articolo 3 e consistono in aspetti caratteristici di un sistema sanitario che agisce ed è strutturato e organizzato correttamente. Viene altresì prevista la creazione di un sistema di misurazione e valutazione dell'appropriatezza assistenziale, organizzativa e qualitativa. L'articolo 5 istituisce un tavolo di confronto denominato Consulta regionale della sanità, al fine di acquisire elementi conoscitivi su questioni di rilievo e di interesse per i cittadini del territorio regionale. Sono infine previste la successiva predisposizione di una legge di riforma del nuovo assetto istituzionale e organizzativo del Servizio sanitario regionale (articolo 6) e la contestuale abrogazione (articolo 7) della legge regionale n. 25/2012, che disponeva la riduzione delle aziende per i servizi sanitari da sei a tre e la successiva ridefinizione dell'organizzazione distrettuale.

Legge regionale n. 18 di data 11 novembre 2013 recante disposizioni urgenti in materia di cultura, sport e solidarietà

Il disegno di legge regionale è stato presentato dalla Giunta. Nella legge in esame sono contenute norme di modifica e integrazione della legislazione vigente in materia di cultura, sport e solidarietà, relative a situazioni eterogenee, con la finalità di consentire l'attuazione di interventi contributivi già previsti nonché la ridefinizione e l'adeguamento di processi di riordino e di razionalizzazione già avviati.

Con le norme di modifica (articoli 1-10) della legge regionale 9 dicembre 2002, n. 32, che istituisce l'Azienda speciale Villa Manin, si intende meglio precisare i compiti dell'Azienda e procedere inoltre alla ridefinizione dell'assetto istituzionale vigente, con l'individuazione del Sovrintendente, del Consiglio di amministrazione e del revisore legale.

L'articolo 13 è dedicato all'Istituto regionale per il patrimonio culturale del Friuli

Venezia Giulia e modifica l'articolo 5 della legge regionale istitutiva n. 10/2008 con riferimento alla procedura per la nomina del Direttore. La legge finanziaria regionale 2014 (articolo 6, comma 120, della legge regionale n. 23/2013) è successivamente intervenuta su tale articolo 13, sopprimendo alcune parole al comma 4.

Gli articoli successivi comprendono una serie di norme urgenti di vario contenuto, che consistono in interventi di adeguamento della legislazione adottata nelle precedenti legislature. Tra le altre si segnala la norma di cui all'articolo 15, che, modificando l'articolo 6, comma 9, della legge regionale n. 4/1999, fissa in modo vincolato al 70% l'entità dell'anticipazione del contributo agli enti e organismi culturali e di spettacolo: il citato articolo 6, comma 9, della legge regionale n. 4/1999 è stato successivamente (nel giro di un mese) abrogato dall'articolo 6, comma 116, lett. c), della legge finanziaria regionale 2014 n. 23/2013. La disposizione introdotta vale soltanto per i procedimenti pendenti alla data di entrata in vigore della legge finanziaria 2014.

Le modifiche disposte con l'articolo 18 attengono ad alcune disposizioni della legge regionale n. 11/2013, relativa alla valorizzazione del patrimonio storico culturale della Prima guerra mondiale: in particolare vengono distinti più nitidamente gli interventi di investimento (realizzati sulla base di accordi di collaborazione) dagli interventi volti a promuovere iniziative ed eventi, anche transnazionali, di carattere culturale, educativo e didattico.

Oltre a specifiche norme finanziarie collegate a singoli interventi, le disposizioni contabili di carattere generale sono contenute nell'articolo 26. La legge entra in vigore il 16 novembre 2013 (articolo 28).

Rilevanti nel testo della legge si presentano alcune disposizioni adottate in deroga a precedenti norme:

- articolo 17: in deroga al disposto di cui all'articolo 40, comma 2, della legge regionale n. 7/2000 secondo il quale la concessione a soggetti privati di incentivi in forma di anticipazioni è subordinata alla prestazione di idonee garanzie patrimoniali, le anticipazioni di cassa sui contributi annuali che lo Stato eroga alla Fondazione Teatro lirico Giuseppe Verdi di Trieste e agli altri organismi primari di produzione teatrale e musicale del Friuli Venezia Giulia per la loro attività non sono subordinate alla prestazione delle predette garanzie;
- articolo 23, comma 3: al fine di definire un elevato numero di pratiche contributive ancora pendenti, in deroga a quanto disposto dall'articolo 5 bis, comma 3, della legge regionale n. 8/2003, che prevede che i lavori di impiantistica sportiva debbono avere inizio entro il termine di tre anni e terminare entro il termine di cinque anni decorrenti dalla data della concessione del contributo, e dall'articolo 11, comma 10, della legge

regionale n. 18/2011, che prevede la possibilità di un'ulteriore proroga per un periodo non superiore a due anni decorrente dai termini già fissati con il decreto di concessione o successivamente prorogati, la struttura concedente provvede a fissare il nuovo termine perentorio di ultimazione dei lavori. Inoltre, può fissare il nuovo termine perentorio di rendicontazione del contributo, in deroga a quanto disposto dall'articolo 6 bis, comma 3, della legge regionale n. 8/2003 (secondo cui il termine per la presentazione della rendicontazione non può essere fissato o prorogato oltre il termine di tre anni decorrente dal termine fissato o prorogato per la ultimazione dei lavori) e dall'articolo 60, comma 4, della legge regionale n. 14/2002 (per il quale le spese non documentate entro il termine assegnato dal decreto di concessione sono escluse dal contributo, e in ogni caso il beneficiario è tenuto alla restituzione delle somme eventualmente riscosse in eccedenza, maggiorate degli interessi al tasso legale).

Legge regionale n. 19 del 5 dicembre 2013 recante la disciplina delle elezioni comunali e modifiche alla legge regionale n. 28/2007 in materia di elezioni regionali

Il disegno di legge regionale è stato presentato dalla Giunta. La legge in esame si pone come obiettivi l'adozione di una disciplina organica e la semplificazione normativa delle elezioni comunali, la semplificazione e razionalizzazione del procedimento, l'uniformità dei procedimenti di competenza regionale, la riforma di alcuni istituti del procedimento elettorale (numero dei mandati consecutivi alla carica di Sindaco, pari opportunità, durata della votazione, operazioni degli uffici di sezione, uffici elettorali competenti all'attribuzione dei seggi e alla proclamazione degli eletti, regime e pubblicità delle spese di propaganda elettorale).

In particolare, l'articolo 4 dispone la limitazione del numero dei mandati consecutivi del Sindaco, finalizzata a favorire il ricambio dei vertici delle Amministrazioni locali ed evitare la soggettivizzazione dell'uso del potere dell'Amministratore locale, reintroducendo in tutti i Comuni il divieto di terzo mandato, come previsto in origine dal legislatore regionale e come previsto dalla normativa statale. Agli articoli 12, 14, 27 e 34 sono introdotte le quote di genere e la doppia preferenza di genere. L'articolo 22 ridimensiona la composizione dell'ufficio elettorale di sezione da sei a cinque componenti; analogamente gli articoli 24 e 25 prevedono un solo tipo di ufficio per tutti i Comuni, anche per i consigli circoscrizionali, competente all'assegnazione dei seggi e alla proclamazione degli eletti, denominato Adunanza dei presidenti. Viene introdotta (articolo 46) la votazione in un'unica giornata (domenica), al fine di evitare gli attuali effetti

negativi della votazione protratta per due giornate, consistenti soprattutto nell'aumento della spesa, nell'interruzione dell'attività scolastica per un periodo di tempo maggiore e nella dilatazione dei tempi del procedimento elettorale.

Con particolare riferimento alle spese di propaganda elettorale, la legge regionale ne disciplina espressamente il regime all'articolo 78. La normativa statale in materia (legge n. 96/2012) pone una serie di vincoli per la pubblicità delle spese di propaganda elettorale nei Comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti, del tutto analoghi a quelli previsti per le elezioni politiche. Tenendo conto delle caratteristiche demografiche dei Comuni della Regione e della limitatezza dei mezzi messi in campo nelle relative campagne elettorali, il legislatore regionale ha ritenuto eccessivo il sistema di limitazioni e controlli della norma statale se riferito alle elezioni amministrative, considerato altresì che per tali elezioni nessun rimborso è previsto per i partiti politici per le spese sostenute per le campagne elettorali. Lo stesso legislatore regionale ha scelto di non introdurre limitazioni alle spese di propaganda elettorale nelle elezioni amministrative, per ragioni di razionalizzazione e di recupero dell'efficienza della pubblica Amministrazione, cui si sarebbe posta in contrasto l'istituzione di un organo competente ai necessari controlli. Pertanto l'articolo 78 non prevede limiti alle spese né forme di controllo per le spese di propaganda elettorale nei Comuni della Regione; è previsto l'obbligo di presentazione e pubblicazione all'albo pretorio del rendiconto delle spese sostenute per la campagna elettorale per i candidati Sindaco e per le liste.

Le innovazioni introdotte con la legge in esame in materia di operazioni degli uffici di sezione vengono estese, nel titolo IV, al procedimento relativo alle elezioni regionali attraverso modifiche alla legge regionale n. 28/2007.

Le disposizioni finanziarie sono contenute nell'articolo 111 e riguardano, per l'anno 2014, le spese sostenute direttamente dall'Amministrazione regionale per la stampa degli avvisi agli elettori residenti all'estero, delle schede di votazione, della modulistica e delle pubblicazioni concernenti il procedimento elettorale e i risultati delle elezioni, per il trasporto del materiale elettorale ai Comuni, nonché per la formazione e l'aggiornamento dei presidenti e dei componenti degli uffici elettorali di sezione. La legge entra in vigore il 12 dicembre 2013 (articolo 112).

Legge regionale n. 20 del 5 dicembre 2013 recante norme in materia di riassetto istituzionale delle Aziende territoriali per l'edilizia residenziale (ATER) e principi in materia di politiche abitative

La legge in esame nasce dalla presa d'atto del progetto di fusione presentato dalle ATER in ottemperanza alle disposizioni di cui alla legge finanziaria regionale 2013, che prevedeva (articolo 9, commi da 74 a 111), dal 1° gennaio 2014, la soppressione delle

ATER esistenti con incorporazione in un'ATER unica per tutto il territorio regionale.

La Giunta regionale, cui spetta la valutazione del progetto di fusione ai fini della sua approvazione, ha rilevato come l'obiettivo volto a raggiungere significative economie di sistema appaia disatteso, in quanto l'unificazione realizzabile con la normativa vigente risulta meramente formale e non sostanziale, presentando altresì alcune difformità ai principi di coordinamento della finanza pubblica (in particolare, il previsto Consiglio di amministrazione viene nominato con dieci componenti). Inoltre il cronoprogramma prevede scadenze differite nel tempo fino al 31 dicembre 2016.

Per questi motivi la Giunta regionale ha presentato una nuova riforma delle ATER, abrogando la precedente, attraverso un percorso sostanziale che permetta l'unificazione progressiva dei servizi generali, incidendo sull'articolazione della struttura, e solo successivamente preveda l'unificazione delle cinque realtà attuali, incidendo sulla loro natura giuridica. Alla fine del processo di progressiva e graduale omogeneizzazione delle diverse realtà sarà possibile individuare il modello più funzionale alla gestione delle politiche della casa.

La legge in esame prevede in particolare la definizione dei principi di base del coordinamento delle politiche abitative e degli interventi di edilizia sociale (articolo 1), l'istituzione della Commissione regionale per le politiche socio-abitative (articoli 2 e 3), l'unificazione dei servizi generali tramite convenzioni obbligatorie tra le ATER secondo un piano di convergenza (articolo 4), l'eliminazione del Consiglio di amministrazione e la sua sostituzione con un Amministratore unico per ciascuna delle cinque ATER attualmente operative (articolo 5), la sostituzione degli attuali cinque Collegi sindacali con la previsione di un unico Collegio dei revisori per tutte le cinque ATER (articolo 6). Il necessario coordinamento normativo con le disposizioni vigenti si ottiene attraverso le modifiche alla legge regionale n. 24/1999 (articolo 7) e l'abrogazione della precedente riforma (articolo 8).

La legge in esame entra in vigore il 12 dicembre 2013 (articolo 9).

Legge regionale n. 21 del 5 dicembre 2013 recante disposizioni urgenti in materia di tutela ambientale, difesa e gestione del territorio, lavoro, diritto allo studio universitario, infrastrutture, lavori pubblici, edilizia e trasporti, funzione pubblica e autonomie locali, salute, attività economiche e affari economici e fiscali

Il disegno di legge regionale è stato presentato dalla Giunta. La legge contiene alcune disposizioni urgenti di modifica, integrazione o abrogazione della legislazione regionale vigente in varie materie, ed è finalizzata a eliminare l'incertezza della definizione dell'ambito di applicazione di norme connotate da formulazioni complesse, in

un'ottica di semplificazione procedimentale.

Fra le numerose disposizioni, va segnalato, per il collegamento che ha rivestito con il controllo DAS, l'articolo 21 che, a decorrere dal 1° gennaio 2014, abroga il comma 149 dell'articolo 5 della legge regionale n. 1/2004, come interpretato dal comma 17 dell'articolo 7 della legge regionale n. 6/2013: la norma abrogata prevedeva che l'Amministrazione regionale potesse disporre il distacco presso il Collegio del Mondo Unito dell'Adriatico di propri dipendenti ovvero, in alternativa, lo stanziamento degli importi corrispondenti, intendendosi con questi ultimi lo stanziamento degli importi relativi al costo del personale del Collegio. La soluzione legislativa adottata tiene conto dei rilievi formulati, in occasione della dichiarazione di affidabilità del rendiconto 2012, da questa Sezione che aveva contestato la legittimità della gestione del capitolo 5014 della spesa, considerato che il finanziamento pareva essersi consolidato negli anni con riferimento forfetario al costo dei dipendenti del Collegio medesimo. Il legislatore regionale ha infatti optato per la soppressione dell'intervento, con abrogazione della norma di cui al comma 149 citato, e trasferimento delle risorse del capitolo 5014 sul capitolo 5150 a titolo di concorso per le spese di funzionamento e per l'attività del Collegio.

Alcune disposizioni finanziarie sono contenute all'interno del testo normativo. L'articolo 37 dispone variazioni contabili, mentre l'articolo 85 contiene norme finanziarie.

La legge entra in vigore il 12 dicembre 2013 (articolo 95).

Rilevanti per le disamine da effettuarsi in sede di controllo sono le disposizioni, contenute negli articoli di seguito indicati, adottate in deroga a norme vigenti:

- articolo 29, che inserisce i commi 7 bis e 7 ter dopo il comma 7 dell'articolo 61 della legge regionale n. 19/2009: in deroga a quanto previsto dall'articolo 23, comma 4, lettera a), della legge regionale n. 19/2009, che prevede la decadenza di diritto del permesso di costruire anche in caso di omesso ritiro decorso un anno dalla pubblicazione nell'albo comunale dell'avviso di avvenuto rilascio, e fino al 31 dicembre 2015, il permesso di costruire decade di diritto in caso di omesso ritiro decorsi due anni dalla pubblicazione nell'albo comunale dell'avviso di avvenuto rilascio. Inoltre, in deroga a quanto previsto dall'articolo 54, comma 1, della legge regionale n. 19/2009, che prevede che il mancato versamento nei termini stabiliti dal regolamento edilizio, o dal permesso di costruire, o dalla convenzione del contributo di costruzione comporti l'aumento del contributo in misura differenziata a seconda del ritardo del versamento, e fino al 31 dicembre 2015, gli aumenti del contributo di cui alle lettere a), b), e c) dello stesso articolo 54 sono determinati rispettivamente nelle misure pari al 2%, al 5% e al 10%;
- articolo 39, che inserisce il comma 16 ter all'articolo 13 della legge regionale n.

24/2009: gli Enti locali soci del Consorzio universitario del Friuli sono autorizzati, a seguito dello scioglimento dello stesso, ad assumere il personale dipendente del Consorzio assunto mediante concorso pubblico, in servizio alla data di cessazione del Consorzio, nel rispetto delle norme regionali in materia di patto di stabilità e di contenimento della spesa del personale, in deroga al comma 14 dello stesso articolo 13, che prevede che le Amministrazioni del comparto unico del pubblico impiego regionale e locale procedano, per gli esercizi 2010, 2011, 2012, 2013 e 2014 e nel rispetto, per gli Enti locali, delle norme regionali in materia di patto di stabilità e di contenimento della spesa di personale, ad assunzioni di personale con contratto di lavoro a tempo indeterminato per la copertura di carenze d'organico, mediante procedure di mobilità all'interno del comparto medesimo ai sensi del comma 19, e in deroga al limite di cui al comma 16, pari al contingente di personale la cui spesa annua onnicomprensiva non superi il 20% di quella relativa alle cessazioni di personale a tempo indeterminato avvenute nel corso dell'esercizio precedente e non già riutilizzata nel corso dell'esercizio stesso.

La legge ha subito importanti modifiche da parte della legge regionale n. 3 del 26 marzo 2014: in particolare, gli articoli 5 e 8 di quest'ultima hanno modificato rispettivamente l'articolo 46 (nel senso di estendere a tutte le Amministrazioni del comparto unico del pubblico impiego regionale e locale la proroga ex lege alla fine del 2016 delle graduatorie concorsuali vigenti, prima solo facoltativa per Comuni e Province) e l'articolo 38 (nel senso di alzare la soglia degli abitanti dei Comuni da 30.000 a 100.000 per poter nominare un Direttore generale).

Legge regionale n. 22 del 27 dicembre 2013 recante norme intersettoriali per l'accesso alle prestazioni sociali di cittadini italiani e migranti

La sentenza n. 222 del 16/19 luglio 2013 della Corte costituzionale ha dichiarato la illegittimità costituzionale degli articoli 2, 8, comma 2, e 9 della legge regionale n. 16/2011 che modificava la precedente normativa in materia di accesso alle prestazioni sociali, sostenendo che, "mentre la residenza costituisce, rispetto a una provvidenza regionale, un criterio non irragionevole per l'attribuzione del beneficio (...), non altrettanto può dirsi quanto alla residenza protratta per un predeterminato e significativo periodo minimo di tempo" (nella specie, ventiquattro mesi di residenza in Regione per accedere alle provvidenze previste dagli articoli 2 e 8 e requisito di residenza di almeno cinque anni in Italia previsto dall'articolo 9).

La legge in esame recepisce quanto affermato dalla Corte costituzionale ed elimina tutti gli elementi di incostituzionalità previsti nella normativa vigente: infatti, all'articolo 6, abroga l'articolo 9 della legge regionale n. 16/2011.

Con l'articolo 1 si definiscono le finalità della legge: affermazione del principio di uguaglianza tra le persone residenti in Regione e parità di trattamento nell'accesso alle diverse prestazioni sociali previste nelle norme di settore dell'ordinamento regionale.

In ossequio alle indicazioni della Corte costituzionale si modifica (articolo 2) la legge regionale n. 9/2008, eliminando il requisito di ventiquattro mesi di residenza nel territorio regionale al fine di accedere agli interventi economici che i Comuni erogano alle persone e famiglie in stato di bisogno. Lo stesso requisito viene eliminato per accedere ai benefici previsti in materia di diritto allo studio (articolo 5).

L'articolo 3, modificando la legge regionale n. 11/2006, estende anche agli stranieri alcuni interventi di sostegno alle famiglie (assegno di natalità, contributi alle famiglie numerose, carta famiglia, sostegno alla funzione educativa e voucher per i servizi), mentre l'articolo 4, con la modifica della legge regionale n. 6/2003, estende ai medesimi soggetti gli interventi di edilizia convenzionata e agevolata e il sostegno alle locazioni.

CONTO DEL BILANCIO

CONSIDERAZIONI GENERALI SUI RISULTATI DELLA GESTIONE

Le previsioni iniziali del bilancio per l'anno 2013 evidenziano un importo di euro 6.806.016.197,17 per le entrate, un importo di euro 7.516.318.812,84 per le spese e l'applicazione, a pareggio del bilancio, di un avanzo presunto totale al 31 dicembre 2012 di euro 710.302.615,67

Nel corso dell'esercizio 2013 le previsioni di entrata sono aumentate di euro 584.369.014,97, le previsioni di spesa sono state aumentate di 1.906.423.035,31.

A fronte delle previsioni definitive, determinate in euro 7.390.385.212,14 per l'entrata e in euro 9.422.741.848,15 per le spese, risultano accertate entrate per euro 7.132.717.122,25 ed impegnate spese per euro 6.457.735.006,22

I dati sopraesposti vengono evidenziati, più in dettaglio, nei seguenti prospetti:

ENTRATE	Previsioni iniziali	Variazioni	Stanziamanti definitivi	Accertamenti	Minori o Maggiori Entrate
Entrate derivanti da tributi propri e da partecipazioni	4.769.201.888,56	193.393.215,89	4.962.595.104,45	5.165.060.074,80	202.464.970,35
Entrate derivanti da trasferimenti di parte corrente	131.099.258,41	70.056.787,44	201.156.045,85	197.125.907,37	-4.030.138,48
Entrate extratributarie	57.232.823,76	34.655.677,04	91.888.500,80	101.628.680,39	9.740.179,59
Entrate derivanti da alienazioni, trasformazione di capitale, da riscossione di crediti e da trasferimenti in conto capitale	226.380.934,26	182.708.008,35	409.088.942,61	401.703.936,48	-7.385.006,13
Entrate derivanti da mutui, prestiti o altre operazioni creditizie	87.970.000,00	0,00	87.970.000,00	87.961.434,46	-8.565,54
TOTALE ENTRATE EFFETTIVE	5.271.884.904,99	480.813.688,72	5.752.698.593,71	5.953.480.033,50	200.781.439,79
Partite di giro	1.534.131.292,18	103.555.326,25	1.637.686.618,43	1.179.237.088,75	-458.449.529,68
TOTALE GENERALE	6.806.016.197,17	584.369.014,97	7.390.385.212,14	7.132.717.122,25	-257.668.089,89

SPESE	Previsioni iniziali	Variazioni	Stanziamanti definitivi	Impegni	Somme trasferite	Economie
Spese correnti	4.923.067.487,40	660.616.799,96	5.583.684.287,36	4.458.556.953,70	-494.452.788,00	-630.674.545,66
Spese in conto capitale	852.758.451,80	1.031.492.863,36	1.884.251.315,16	627.250.006,99	-1.186.412.359,39	-70.588.948,78
Rimborso prestiti	206.361.581,46	0,00	206.361.581,46	188.074.665,82	0,00	-18.286.915,64
TOTALE SPESE EFFETTIVE	5.982.187.520,66	1.692.109.663,32	7.674.297.183,98	5.273.881.626,51	-1.680.865.147,39	-719.550.410,08
Partite di giro	1.534.131.292,18	214.313.371,99	1.748.444.664,17	1.183.853.379,71	-100.371.579,93	-464.219.704,53
TOTALE GENERALE	7.516.318.812,84	1.906.423.035,31	9.422.741.848,15	6.457.735.006,22	-1.781.236.727,32	-1.183.770.114,61

La differenza tra le variazioni delle spese e quelle delle entrate, pari a euro 1.322.054.020,34 corrisponde alle somme complessivamente trasferite dall'esercizio 2012 (euro 1.204.290.671,43), aumentate dell'importo relativo all'applicazione del maggior avanzo all'esercizio 2013 (euro 117.763.348,91), disposta con la legge di variazione al bilancio pluriennale 2013 - 2015 ed al bilancio per l'anno 2013 (L.R. 6/2013).

Dal confronto fra le minori entrate effettive (-257.668.089,89) e le economie sulle spese effettive (-1.183.770.114,61) tenuto conto di un saldo tra partite di giro in spesa e in entrata (-5.770.174,85 euro), si evidenzia un avanzo finanziario di competenza pari a 926.102.024,72 euro.

PROVENIENZA E DESTINAZIONE DELLE SPESE

I dati generali delle spese effettive risultano così articolati per provenienza dei fondi:

Provenienza Fondi	Stanzamenti	Somme impegnate	%	Somme pagate	%	Somme trasferite	%	Economie	%
Regionali	6.696.240.726,12	4.977.626.232,15	74,33	4.400.144.144,71	65,71	1.047.875.352,29	15,65	670.739.141,68	10,02
Mutui statali	59.837.744,71	26.631.776,21	44,51	21.046.132,06	35,17	2.611.764,60	4,36	30.594.203,90	51,13
Programmi comunit.	173.466.628,52	80.315.060,25	46,30	54.981.281,32	31,70	92.975.672,96	53,60	175.895,31	0,10
Ricostruzione	25.380.202,65	3.658.982,00	14,42	386.101,15	1,52	21.721.220,65	85,58	0,00	0,00
Statali	719.371.881,98	185.649.575,90	25,81	148.098.256,87	20,59	515.681.136,89	71,68	18.041.169,19	2,51
TOTALE SPESE EFFETTIVE	7.674.297.183,98	5.273.881.626,51	68,72	4.624.655.916,11	60,26	1.680.865.147,39	21,90	719.550.410,08	9,38

e per destinazione dei fondi:

FINALITA'	PREVISIONI	IMPEGNI	% IMP su PREV	TRASFERIMENTI	ECONOMIE
ATTIVITA' ECONOMICHE	309.341.562,45	206.963.128,63	66,90	92.405.221,45	9.973.212,37
TUTELA DELL'AMBIENTE E DIFESA DEL TERRITORIO	132.538.912,06	49.028.181,56	36,99	80.202.958,42	3.307.772,08
GESTIONE DEL TERRITORIO	374.003.217,52	288.900.621,49	77,25	80.947.835,22	4.154.760,81
INFRASTRUTTURE, TRASPORTI, TELECOMUNICAZIONI	105.812.986,43	81.316.591,84	76,85	21.400.064,64	3.096.329,95
ATTIVITA' CULTURALI, RICREATIVE E SPORTIVE	100.680.644,94	92.728.686,67	92,10	4.242.186,30	3.709.771,97
ISTRUZIONE, FORMAZIONE E RICERCA	215.875.270,01	165.916.076,13	76,86	49.606.980,64	352.213,24
SANITA' PUBBLICA	2.516.304.666,50	2.284.383.367,16	90,78	188.160.280,42	43.761.018,92
PROTEZIONE SOCIALE	531.995.709,05	438.208.979,74	82,37	78.346.623,85	15.440.105,46
SUSSIDIARIETA' E DEVOLUZIONE	576.145.517,36	531.345.623,20	92,22	38.970.914,46	5.828.979,70
AFFARI ISTITUZIONALI, ECONOMICI E FISCALI GENERALI	2.450.327.656,67	837.653.716,32	34,19	997.370.640,87	615.303.299,48
FUNZIONAMENTO DELLA REGIONE	361.271.040,99	297.436.653,77	82,33	49.211.441,12	14.622.946,10
TOTALE SPESE EFFETTIVE	7.674.297.183,98	5.273.881.626,51	68,72	1.680.865.147,39	719.550.410,08

Di seguito è evidenziata l'articolazione della spesa secondo centri di responsabilità amministrativa con riferimento alle rubriche ed ai servizi.

	PREVISIONI	IMPEGNI	% I su P	TRASFERIMENTI	ECONOMIE
DIREZIONE GENERALE	898.272,84	571.556,62	63,63	63.990,00	262.726,22
SERVIZIO PROGRAMMAZIONE, PIANIFICAZIONE STRATEGICA, CONTROLLO DI GESTIONE E STATISTICA	893.272,84	566.556,62	63,42	63.990,00	262.726,22
SERVIZIO AUDIT	5.000,00	5.000,00	100,00	0,00	0,00
SEGRETERIATO GENERALE	28.761.587,28	27.996.715,28	97,34	266.233,58	498.638,42
SERVIZIO AFFARI ISTITUZIONALI E GENERALI	27.725.611,68	26.962.700,68	97,25	266.233,58	496.677,42
SERVIZIO LIBRO FONDIARIO E USI CIVICI	1.035.975,60	1.034.014,60	99,81	0,00	1.961,00
UFFICIO DI GABINETTO	162.719,00	69.321,01	42,60	1.000,00	92.397,99
UFFICIO DI GABINETTO	162.719,00	69.321,01	42,60	1.000,00	92.397,99
UFFICIO STAMPA E COMUNICAZIONE	2.249.000,00	2.242.124,91	99,69	0,00	6.875,09
UFFICIO STAMPA E COMUNICAZIONE	2.249.000,00	2.242.124,91	99,69	0,00	6.875,09
AVVOCATURA DELLA REGIONE	1.000.000,00	918.563,77	91,86	0,00	81.436,23
AVVOCATURA DELLA REGIONE	1.000.000,00	918.563,77	91,86	0,00	81.436,23
PROTEZIONE CIVILE DELLA REGIONE	15.683.416,43	15.493.125,25	98,79	190.291,18	0,00
SERVIZIO GIURIDICO AMMINISTRATIVO E CONTABILE	15.683.416,43	15.493.125,25	98,79	190.291,18	0,00
SERVIZIO COORDINAMENTO POLITICHE PER LA MONTAGNA	23.955.128,02	9.502.496,50	39,67	14.398.426,54	54.204,98
SERVIZIO COORDINAMENTO POLITICHE PER LA MONTAGNA	23.955.128,02	9.502.496,50	39,67	14.398.426,54	54.204,98
DIREZIONE CENTRALE FINANZE, PATRIMONIO, COORDINAMENTO E PROGRAMMAZIONE POLITICHE ECONOMICHE E COMUNITARIE	2.446.329.852,60	904.995.096,63	36,99	924.289.779,00	617.044.976,97
SERVIZIO PROGRAMMAZIONE	194.041.981,16	545.650,35	0,28	113.496.330,81	80.000.000,00
SERVIZIO CONTABILE E RENDICONTO	718.310.421,34	0,00	0,00	714.213.555,04	4.096.866,30
SERVIZIO TRIBUTI, ADEMPIMENTI FISCALI E CONTROLLO ATTI DEL PERSONALE E DI SPESA DELLA PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA	48.513.806,82	47.094.489,19	97,07	7.991,41	1.411.326,22
SERVIZIO CENTRALE DI RAGIONERIA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
SERVIZIO PIANIFICAZIONE E COORDINAMENTO DELLA FINANZA REGIONALE	3.483.498,43	718.953,17	20,64	2.671.545,26	93.000,00
SERVIZIO DEMANIO E CONSULENZA TECNICA	109.000,00	0,00	0,00	0,00	109.000,00
SERVIZIO RISORSE FINANZIARIE E GESTIONE PARTECIPAZIONI REGIONALI	1.425.157.742,14	835.324.011,44	58,61	78.656.417,00	511.177.313,70
SERVIZIO GESTIONE PATRIMONIO IMMOBILIARE	36.055.087,78	17.639.129,67	48,92	14.797.427,95	3.618.530,16
SERVIZIO PER LA COOPERAZIONE TERRITORIALE EUROPEA, AIUTI DI STATO E AFFARI GENERALI	19.656.890,70	3.466.383,81	17,63	446.511,53	15.743.995,36
SERVIZIO GESTIONE FONDI COMUNITARI	1.001.424,23	206.479,00	20,62	0,00	794.945,23
DIREZIONE CENTRALE FUNZIONE PUBBLICA, AUTONOMIE LOCALI E COORDINAMENTO DELLE RIFORME	819.340.412,87	738.320.412,03	90,11	63.025.587,23	17.994.413,61
SERVIZIO AFFARI ISTITUZIONALI E LOCALI, POLIZIA LOCALE E SICUREZZA	990.000,00	931.125,78	94,05	51.584,00	7.290,22
SERVIZIO ORGANIZZAZIONE, FORMAZIONE E RELAZIONI SINDACALI COMPARTO	2.951.000,00	1.257.057,66	42,60	0,00	1.693.942,34
SERVIZIO AMMINISTRAZIONE PERSONALE REGIONALE	163.477.095,62	125.851.614,91	76,98	31.118.658,37	6.506.822,34
SERVIZIO ELETTORALE	4.980.000,00	4.211.052,13	84,56	0,00	768.947,87
SERVIZIO FINANZA LOCALE	534.465.178,79	500.739.473,44	93,69	28.897.854,34	4.827.851,01
SERVIZIO CONSIGLIO AUTONOMIE LOCALI	18.000,00	5.127,50	28,49	0,00	12.872,50
SERVIZIO SISTEMI INFORMATIVI ED E-GOVERNMENT	95.457.012,40	92.094.889,83	96,48	2.827.390,60	534.731,97
SERVIZIO PROVVEDITORATO E SERVIZI GENERALI	17.002.126,06	13.230.070,78	77,81	130.099,92	3.641.955,36
DIREZIONE CENTRALE CULTURA, SPORT E SOLIDARIETA'	98.631.847,90	90.169.035,24	91,42	4.577.346,43	3.885.466,23
SERVIZIO BENI CULTURALI	30.637.878,12	29.665.831,05	96,83	79.548,28	892.498,79
SERVIZIO ATTIVITA' CULTURALI	23.318.184,67	23.179.555,28	99,41	0,00	138.629,39
SERVIZIO CORREGIONALI ALL'ESTERO E LINGUE MINORITARIE	17.552.953,29	13.307.430,01	75,81	2.893.984,57	1.351.538,71
SERVIZIO ATTIVITA' RICREATIVE E SPORTIVE	19.577.428,95	17.878.149,73	91,32	695.000,00	1.004.279,22

	PREVISIONI	IMPEGNI	% I su P	TRASFERIMENTI	ECONOMIE
SERVIZIO VOLONTARIATO, SOLIDARIETA' E IMMIGRAZIONE	7.064.463,14	5.831.487,37	82,55	908.813,58	324.162,19
DIRETTORE CENTRALE CULTURA, SPORT E SOLIDARIETA'	480.939,73	306.581,80	63,75	0,00	174.357,93
DIREZIONE CENTRALE AMBIENTE ED ENERGIA	260.605.207,41	103.803.946,76	39,83	153.695.335,03	3.105.925,62
SERVIZIO GEOLOGICO	4.392.459,69	2.384.743,62	54,29	1.975.826,38	31.889,69
SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO	58.815.572,81	15.328.951,30	26,06	43.350.621,07	136.000,44
SERVIZIO DISCIPLINA SERVIZIO IDRICO INTEGRATO, GESTIONE RISORSE IDRICHE, TUTELA ACQUE DA INQUINAMENTO	53.803.317,65	6.415.427,28	11,92	46.668.484,15	719.406,22
SERVIZIO DISCIPLINA GESTIONE RIFIUTI E SITI INQUINATI	70.299.422,00	11.781.921,13	16,76	58.435.866,99	81.633,88
SERVIZIO TUTELA DA INQUINAMENTO ATMOSFERICO, ACUSTICO ED ELETTROMAGNETICO	608.678,32	445.691,93	73,22	0,00	162.986,39
SERVIZIO ENERGIA	48.096.245,20	45.113.392,79	93,80	1.307.825,61	1.675.026,80
SERVIZIO AFFARI GENERALI E AMMINISTRATIVI	24.589.511,74	22.333.818,71	90,83	1.956.710,83	298.982,20
DIREZIONE CENTRALE INFRASTRUTTURE, MOBILITA', PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, LAVORI PUBBLICI, UNIVERSITA'	714.563.968,59	518.173.402,41	72,52	177.644.658,10	18.745.908,08
SERVIZIO INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO E COMUNICAZIONE	104.809.195,89	53.140.197,68	50,70	48.764.943,17	2.904.055,04
SERVIZIO MOBILITA'	237.935.858,88	221.430.154,99	93,06	14.533.089,26	1.972.614,63
SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE	11.877.975,91	5.888.149,25	49,57	5.826.976,37	162.850,29
SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	26.087.670,85	4.146.385,00	15,89	21.941.285,85	0,00
SERVIZIO EDILIZIA	292.051.560,51	194.102.119,87	66,46	84.804.823,06	13.144.617,58
SERVIZIO TUTELA DEL PAESAGGIO E BIODIVERSITA'	365.441,35	86.000,00	23,53	15.000,00	264.441,35
SERVIZIO UNIVERSITA' ED EDILIZIA SCOLASTICA	40.527.924,66	38.572.622,18	95,18	1.758.540,39	196.762,09
DIRETTORE CENTRALE INFRASTRUTTURE, MOBILITA', PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, LAVORI PUBBLICI, UNIVERSITA'	908.340,54	807.773,44	88,93	0,00	100.567,10

	PREVISIONI	IMPEGNI	% I su P	TRASFERIMENTI	ECONOMIE
DIREZIONE CENTRALE ATTIVITA' PRODUTTIVE, COMMERCIO, COOPERAZIONE, RISORSE AGRICOLE E FORESTALI	267.955.880,75	175.327.742,61	65,43	80.949.333,86	11.678.804,28
SERVIZIO AFFARI GENERALI E AMMINISTRATIVI	19.098.406,76	7.245.600,12	37,94	11.326.743,39	526.063,25
SERVIZIO PER L'ACCESSO AL CREDITO DELLE IMPRESE	21.562.398,05	5.849.278,22	27,13	15.460.000,00	253.119,83
SERVIZIO PROMOZIONE, INTERNAZIONALIZZAZIONE E SVILUPPO SISTEMA TURISTICO REGIONALE	74.221.202,06	60.969.276,78	82,15	8.236.424,47	5.015.500,81
SERVIZIO PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE STRATEGICA TERRITORIALE	41.811.662,66	30.990.526,26	74,12	10.491.000,00	330.136,40
SERVIZIO SOSTEGNO E PROMOZIONE COMPARTO PRODUTTIVO INDUSTRIALE	18.465.510,29	6.496.505,55	35,18	11.969.004,74	0,00
SERVIZIO SOSTEGNO E PROMOZIONE COMPARTO PRODUTTIVO ARTIGIANO E COOPERATIVO	10.729.099,04	8.160.451,49	76,06	2.507.639,46	61.008,09
SERVIZIO SOSTEGNO E PROMOZIONE COMPARTI COMMERCIO E TERZIARIO	6.188.013,59	3.116.144,23	50,36	2.807.525,63	264.343,73
SERVIZIO SVILUPPO RURALE	3.319.586,90	1.582.779,57	47,68	1.050.207,33	686.600,00
SERVIZIO INVESTIMENTI AZIENDALI E SVILUPPO AGRICOLO	12.410.494,09	10.709.975,37	86,30	1.513.150,92	187.367,80
SERVIZIO GESTIONE TERRITORIO RURALE E IRRIGAZIONE	30.720.340,65	26.274.626,41	85,53	2.939.146,18	1.506.568,06
SERVIZIO POLITICHE RURALI, CONTROLLI E SISTEMI INFORMATIVI	335.738,10	64.554,35	19,23	270.956,25	227,50
SERVIZIO PRODUZIONI AGRICOLE	7.797.800,74	4.112.310,31	52,74	2.111.834,05	1.573.656,38
SERVIZIO CACCIA E RISORSE ITTICHE	12.864.581,16	7.214.659,69	56,08	5.439.306,46	210.615,01
SERVIZIO GESTIONE FORESTALE E PRODUZIONE LEGNOSA	7.379.624,55	1.644.084,95	22,28	4.779.702,83	955.836,77
SERVIZIO DEL CORPO FORESTALE REGIONALE	1.051.422,11	896.969,31	85,31	46.692,15	107.760,65
DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE, ISTRUZIONE, PARI OPPORTUNITA', POLITICHE GIOVANILI E RICERCA	230.208.472,51	169.461.362,23	73,61	59.125.669,05	1.621.441,23
SERVIZIO LAVORO E PARI OPPORTUNITA'	40.493.552,99	37.858.315,46	93,49	1.417.886,83	1.217.350,70
SERVIZIO OSSERVATORIO MERCATO DEL LAVORO	4.326.000,00	110.386,05	2,55	4.024.000,00	191.613,95
SERVIZIO ISTRUZIONE, DIRITTO ALLO STUDIO, ALTA FORMAZIONE E RICERCA	45.460.924,94	36.107.783,84	79,43	9.313.765,19	39.375,91
SERVIZIO INNOVAZIONE, PROFESSIONI E POLITICHE GIOVANILI	1.290.039,01	737.938,94	57,20	379.000,00	173.100,07
SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E GESTIONE INTERVENTI FORMATIVI	138.637.955,57	94.646.937,94	68,27	43.991.017,03	0,60
DIREZIONE CENTRALE SALUTE, INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	2.763.951.417,78	2.516.836.725,26	91,06	202.637.497,39	44.477.195,13
SERVIZIO AFFARI GENERALI E LEGALI	780.000,00	735.319,89	94,27	0,00	44.680,11
AREA SERVIZI SANITARI TERRITORIALI ED OSPEDALIERI	3.609.780,16	773.203,13	21,42	2.523.377,03	313.200,00
AREA SERVIZI SOCIALI E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA	289.174.496,64	272.389.927,14	94,20	15.671.338,82	1.113.230,68
AREA PREVENZIONE E PROMOZIONE SALUTE	2.323.505,17	1.918.735,40	82,58	328.385,60	76.384,17
AREA RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE	2.211.943.257,07	2.185.486.624,76	98,80	25.227.404,07	1.229.228,24
SERVIZIO TECNOLOGIE ED INVESTIMENTI	250.066.883,66	53.415.997,82	21,36	155.226.199,29	41.424.686,55
AREA PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE	65.000,00	0,00	0,00	45.000,00	20.000,00
AREA RISORSE UMANE	155.000,00	150.000,00	96,77	0,00	5.000,00
SERVIZIO ASSISTENZA FARMACEUTICA	3.606.865,47	492.091,45	13,64	3.104.774,02	10.000,00
SERVIZIO SICUREZZA ALIMENTARE, IGIENE DELLA NUTRIZIONE E SANITA' PUBBLICA VETERINARIA	2.226.629,61	1.474.825,67	66,24	511.018,56	240.785,38
TOTALE	7.674.297.183,98	5.273.881.626,51	68,72	1.680.865.147,39	719.550.410,08

LA GESTIONE DEI RESIDUI

Alla fine dell'esercizio i residui attivi, accertati all'1.1.2013, sono stati riaccertati in euro 2.500.590.387,62 con una differenza di euro - 748.713.539,30 mentre i residui passivi sono stati determinati in euro 2.427.416.630,04 con una variazione di euro -671.597.738,15 milioni.

Ai residui dell'esercizio 2012 e precedenti, rimasti da riscuotere (euro 1.844.074.022,48) e da pagare (euro 1.731.284.536,46) alla chiusura dell'esercizio 2013, vanno ad aggiungersi residui provenienti dalla competenza 2013, per euro 1.378.094.935,84 relativamente ai residui attivi e per euro 1.294.838.538,02 relativamente ai residui passivi.

Di conseguenza i residui accertati alla chiusura dell'esercizio ammontano complessivamente a euro 3.249.303.926,92 per quanto riguarda i residui attivi, ed a euro 3.099.014.368,19 per quanto riguarda i residui passivi.

Le risultanze relative alla gestione dei residui vengono riportate, più in dettaglio, nei sottoriportati prospetti:

RESIDUI ATTIVI	Residui accertati all'1.1.2013	Variazioni da riaccertamenti	Somme riscosse	Residui relativi alla competenza 2013	Residui attivi al 31.12.2013
Entrate tributarie	564.577.065,59	-249.116.941,36	315.460.124,23	491.066.831,81	491.066.831,81
Entrate derivanti da contributi e assegnazioni dello Stato	151.919.012,73	-8.423.985,29	98.239.998,01	45.024.035,93	90.279.065,36
Entrate derivanti da rendite patrimoniali e diverse	83.909.068,73	-221.592,70	8.822.091,95	28.776.501,73	103.641.885,81
Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e rimborsi di crediti	662.195.592,88	-132.534.093,90	83.943.302,55	291.619.064,88	737.337.261,31
Accensione di prestiti	824.366.688,93	-73.462.224,17	27.104.433,45	87.961.434,46	811.761.465,77
TOTALE ENTRATE EFFETTIVE	2.286.967.428,86	-463.758.837,42	533.569.950,19	944.447.868,81	2.234.086.510,06
Partite di giro	962.336.498,06	-284.954.701,88	122.946.414,95	433.647.067,03	988.082.448,26
TOTALE GENERALE	3.249.303.926,92	-748.713.539,30	656.516.365,14	1.378.094.935,84	3.222.168.958,32

RESIDUI PASSIVI	Residui accertati all'1.1.2013	Variazioni da riaccertamenti e perenzioni	Somme pagate	Residui relativi alla competenza 2013	Residui passivi al 31.12.2013
Spese correnti	633.115.830,17	-277.436.186,87	299.203.850,08	253.262.906,01	309.738.699,23
Spese in conto capitale	1.415.833.471,65	-109.214.880,92	383.000.094,39	395.289.751,97	1.318.908.248,31
Rimborso prestiti	1.592.945,14	0,00	594.078,54	673.052,42	1.671.919,02
TOTALE SPESE EFFETTIVE	2.050.542.246,96	-386.651.067,79	682.798.023,01	649.225.710,40	1.630.318.866,56
Partite di giro	1.048.472.121,23	-284.946.670,36	13.334.070,57	645.612.827,62	1.395.804.207,92
TOTALE GENERALE	3.099.014.368,19	-671.597.738,15	696.132.093,58	1.294.838.538,02	3.026.123.074,48

I PAGAMENTI PER CLASSIFICAZIONE FUNZIONALE E AMMINISTRATIVA

L'articolazione dei pagamenti per classificazione funzionale è la seguente

FINALITA'	Massa pagabile	Pagamenti	% P su M
ATTIVITA' ECONOMICHE	640.344.625,56	208.887.020,69	32,62
TUTELA DELL'AMBIENTE E DIFESA DEL TERRITORIO	91.214.381,38	37.345.950,39	40,94
GESTIONE DEL TERRITORIO	604.140.697,04	307.383.295,20	50,88
INFRASTRUTTURE, TRASPORTI, TELECOMUNICAZIONI	336.895.036,13	86.435.672,06	25,66
ATTIVITA' CULTURALI, RICREATIVE E SPORTIVE	154.484.250,14	89.498.563,10	57,93
ISTRUZIONE, FORMAZIONE E RICERCA	273.369.860,79	154.467.614,17	56,50
SANITA' PUBBLICA	2.411.297.905,66	2.268.893.596,16	94,09
PROTEZIONE SOCIALE	611.515.378,13	410.107.506,36	67,06
SUSSIDIARIETA' E DEVOLUZIONE	585.600.794,99	517.771.008,30	88,42
AFFARI ISTITUZIONALI, ECONOMICI E FISCALI GENERALI	1.261.971.594,10	938.623.161,75	74,38
FUNZIONAMENTO DELLA REGIONE	353.589.349,55	288.040.550,94	81,46
TOTALE SPESE EFFETTIVE	7.324.423.873,47	5.307.453.939,12	72,46

L'articolazione dei pagamenti per classificazione amministrativa è la seguente:

RUBRICA/SERVIZIO	Massa pagabile	Pagamenti	% P su M
DIREZIONE GENERALE	680.071,96	124.192,69	18,26
SERVIZIO PROGRAMMAZIONE, PIANIFICAZIONE STRATEGICA, CONTROLLO DI GESTIONE E STATISTICA	674.821,96	119.442,69	17,70
SERVIZIO AUDIT	5.250,00	4.750,00	90,48
SEGRETARIATO GENERALE	29.942.857,77	27.087.063,14	90,46
SERVIZIO AFFARI ISTITUZIONALI E GENERALI	27.441.166,57	26.870.469,20	97,92
SERVIZIO LIBRO FONDIARIO E USI CIVICI	2.501.691,20	216.593,94	8,66
UFFICIO DI GABINETTO	84.054,22	58.964,92	70,15
UFFICIO DI GABINETTO	84.054,22	58.964,92	70,15
UFFICIO STAMPA E COMUNICAZIONE	3.781.107,11	1.616.438,37	42,75
UFFICIO STAMPA E COMUNICAZIONE	3.781.107,11	1.616.438,37	42,75
AVVOCATURA DELLA REGIONE	928.127,57	898.551,02	96,81
AVVOCATURA DELLA REGIONE	928.127,57	898.551,02	96,81
PROTEZIONE CIVILE DELLA REGIONE	152.826.237,13	41.316.110,53	27,03
SERVIZIO GIURIDICO AMMINISTRATIVO E CONTABILE	152.826.237,13	41.316.110,53	27,03
SERVIZIO COORDINAMENTO POLITICHE PER LA MONTAGNA	33.704.923,95	6.211.763,34	18,43
SERVIZIO COORDINAMENTO POLITICHE PER LA MONTAGNA	33.704.923,95	6.211.763,34	18,43
DIREZIONE CENTRALE FINANZE, PATRIMONIO, COORDINAMENTO E PROGRAMMAZIONE	1.460.229.265,35	997.165.196,43	68,29
POLITICHE ECONOMICHE E COMUNITARIE			
SERVIZIO PROGRAMMAZIONE	545.650,35	545.650,35	100,00
SERVIZIO CONTABILE E RENDICONTO	0,00	0,00	0,00
SERVIZIO TRIBUTI, ADEMPIMENTI FISCALI E CONTROLLO ATTI DEL PERSONALE E DI SPESA DELLA PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA	53.636.878,38	46.498.138,25	86,69
SERVIZIO CENTRALE DI RAGIONERIA	0,00	0,00	0,00
SERVIZIO PIANIFICAZIONE E COORDINAMENTO DELLA FINANZA REGIONALE	2.480.801,11	1.301.568,05	52,47
SERVIZIO DEMANIO E CONSULENZA TECNICA	0,00	0,00	0,00
SERVIZIO RISORSE FINANZIARIE E GESTIONE PARTECIPAZIONI REGIONALI	1.355.401.453,43	922.454.746,95	68,06
SERVIZIO GESTIONE PATRIMONIO IMMOBILIARE	43.009.173,31	22.620.111,63	52,59
SERVIZIO PER LA COOPERAZIONE TERRITORIALE EUROPEA, AIUTI DI STATO E AFFARI GENERALI	4.944.342,57	3.538.502,20	71,57
SERVIZIO GESTIONE FONDI COMUNITARI	210.966,20	206.479,00	97,87
DIREZIONE CENTRALE FUNZIONE PUBBLICA, AUTONOMIE LOCALI E COORDINAMENTO DELLE RIFORME	815.504.107,92	720.756.933,17	88,38
SERVIZIO AFFARI ISTITUZIONALI E LOCALI, POLIZIA LOCALE E SICUREZZA	1.969.564,71	1.270.953,27	64,53
SERVIZIO ORGANIZZAZIONE, FORMAZIONE E RELAZIONI SINDACALI COMPARTO	3.441.741,75	855.734,39	24,86
SERVIZIO AMMINISTRAZIONE PERSONALE REGIONALE	141.832.963,24	123.414.042,58	87,01
SERVIZIO ELETTORALE	4.211.052,13	4.189.306,92	99,48
SERVIZIO FINANZA LOCALE	515.377.465,96	492.089.562,11	95,48
SERVIZIO CONSIGLIO AUTONOMIE LOCALI	11.102,33	4.915,71	44,28
SERVIZIO SISTEMI INFORMATIVI ED E-GOVERNMENT	131.541.742,26	86.385.165,53	65,67
SERVIZIO PROVVEDITORATO E SERVIZI GENERALI	17.118.475,54	12.547.252,66	73,30

RUBRICA/SERVIZIO	Massa pagabile	Pagamenti	% P su M
DIREZIONE CENTRALE CULTURA, SPORT E SOLIDARIETA'	146.722.681,69	88.892.235,54	60,59
SERVIZIO BENI CULTURALI	46.262.767,61	28.825.712,83	62,31
SERVIZIO ATTIVITA' CULTURALI	27.369.970,86	22.743.902,74	83,10
SERVIZIO CORREGIONALI ALL'ESTERO E LINGUE MINORITARIE	17.015.598,34	10.939.080,48	64,29
SERVIZIO ATTIVITA' RICREATIVE E SPORTIVE	45.704.532,13	19.160.317,76	41,92
SERVIZIO VOLONTARIATO, SOLIDARIETA' E IMMIGRAZIONE	9.543.951,37	6.666.881,53	69,85
DIRETTORE CENTRALE CULTURA, SPORT E SOLIDARIETA'	825.861,38	556.340,20	67,36
DIREZIONE CENTRALE AMBIENTE ED ENERGIA	141.053.773,06	96.900.825,90	68,70
SERVIZIO GEOLOGICO	7.838.124,56	1.536.843,58	19,61
SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO	30.613.121,12	13.797.210,06	45,07
SERVIZIO DISCIPLINA SERVIZIO IDRICO INTEGRATO, GESTIONE RISORSE IDRICHE, TUTELA ACQUE DA INQUINAMENTO	11.569.713,30	7.190.465,36	62,15
SERVIZIO DISCIPLINA GESTIONE RIFIUTI E SITI INQUINATI	17.423.914,43	5.323.531,79	30,55
SERVIZIO TUTELA DA INQUINAMENTO ATMOSFERICO, ACUSTICO ED ELETTROMAGNETICO	503.617,43	445.691,93	88,50
SERVIZIO ENERGIA	45.705.892,79	45.360.380,29	99,24
SERVIZIO AFFARI GENERALI E AMMINISTRATIVI	27.399.389,43	23.246.702,89	84,84
DIREZIONE CENTRALE INFRASTRUTTURE, MOBILITA', PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, LAVORI PUBBLICI, UNIVERSITA'	1.167.261.917,39	498.985.761,90	42,75
SERVIZIO INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO E COMUNICAZIONE	253.385.340,26	51.162.402,03	20,19
SERVIZIO MOBILITA'	358.067.387,42	223.869.563,05	62,52
SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE	9.279.337,46	4.490.332,98	48,39
SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	41.993.126,78	8.546.477,36	20,35
SERVIZIO EDILIZIA	393.001.924,96	182.487.790,98	46,43
SERVIZIO TUTELA DEL PAESAGGIO E BIODIVERSITA'	723.379,18	42.785,00	5,91
SERVIZIO UNIVERSITA' ED EDILIZIA SCOLASTICA	109.964.135,91	28.020.151,73	25,48
DIRETTORE CENTRALE INFRASTRUTTURE, MOBILITA', PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, LAVORI PUBBLICI UNIVERSITA'	847.285,42	366.258,77	43,23
DIREZIONE CENTRALE ATTIVITA' PRODUTTIVE, COMMERCIO, COOPERAZIONE, RISORSE AGRICOLE E FORESTALI	506.651.437,12	181.831.161,64	35,89
SERVIZIO AFFARI GENERALI E AMMINISTRATIVI	14.838.346,89	10.743.182,26	72,40
SERVIZIO PER L'ACCESSO AL CREDITO DELLE IMPRESE	73.428.930,32	15.258.933,63	20,78
SERVIZIO PROMOZIONE, INTERNAZIONALIZZAZIONE E SVILUPPO SISTEMA TURISTICO REGIONALE	111.075.206,61	58.311.088,04	52,50
SERVIZIO PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE STRATEGICA TERRITORIALE	116.448.774,03	31.414.497,57	26,98
SERVIZIO SOSTEGNO E PROMOZIONE COMPARTO PRODUTTIVO INDUSTRIALE	26.943.995,53	3.962.345,53	14,71
SERVIZIO SOSTEGNO E PROMOZIONE COMPARTO PRODUTTIVO ARTIGIANO E COOPERATIVO	14.682.134,90	6.146.985,25	41,87
SERVIZIO SOSTEGNO E PROMOZIONE COMPARTI COMMERCIO E TERZIARIO	8.561.583,41	4.156.241,59	48,55
SERVIZIO SVILUPPO RURALE	34.546.769,49	1.075.526,27	3,11
SERVIZIO INVESTIMENTI AZIENDALI E SVILUPPO AGRICOLO	32.861.666,73	13.259.776,52	40,35
SERVIZIO GESTIONE TERRITORIO RURALE E IRRIGAZIONE	47.186.050,85	24.125.809,83	51,13
SERVIZIO POLITICHE RURALI, CONTROLLI E SISTEMI INFORMATIVI	339.359,28	108.939,74	32,10
SERVIZIO PRODUZIONI AGRICOLE	6.101.453,61	4.072.499,72	66,75
SERVIZIO CACCIA E RISORSE ITTICHE	12.761.094,54	5.841.585,40	45,78
SERVIZIO GESTIONE FORESTALE E PRODUZIONE LEGNOSA	5.309.648,12	2.258.713,36	42,54
SERVIZIO DEL CORPO FORESTALE REGIONALE	1.566.422,81	1.095.036,93	69,91
DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE, ISTRUZIONE, PARI OPPORTUNITA', POLITICHE GIOVANILI E RICERCA	203.289.215,83	157.858.248,05	77,65
SERVIZIO LAVORO E PARI OPPORTUNITA'	53.187.721,72	32.067.161,13	60,29
SERVIZIO OSSERVATORIO MERCATO DEL LAVORO	110.386,05	60.713,16	55,00
SERVIZIO ISTRUZIONE, DIRITTO ALLO STUDIO, ALTA FORMAZIONE E RICERCA	49.673.925,25	35.784.750,19	72,04
SERVIZIO INNOVAZIONE, PROFESSIONI E POLITICHE GIOVANILI	1.770.504,31	944.818,52	53,36
SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E GESTIONE INTERVENTI FORMATIVI	98.546.678,50	89.000.805,05	90,31

RUBRICA/SERVIZIO	Massa pagabile	Pagamenti	% P su M
DIREZIONE CENTRALE SALUTE, INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	2.661.764.095,40	2.487.750.492,48	93,46
SERVIZIO AFFARI GENERALI E LEGALI	735.319,89	735.319,89	100,00
AREA SERVIZI SANITARI TERRITORIALI ED OSPEDALIERI	1.033.504,63	758.908,03	73,43
AREA SERVIZI SOCIALI E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA	310.198.069,86	255.325.364,57	82,31
AREA PREVENZIONE E PROMOZIONE SALUTE	2.107.412,00	1.647.773,33	78,19
AREA RISORSE ECONOMICHE-FINANZIARIE	2.187.341.486,92	2.185.856.095,59	99,93
SERVIZIO TECNOLOGIE ED INVESTIMENTI	157.399.460,90	41.838.813,43	26,58
AREA PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE	0,00	0,00	0,00
AREA RISORSE UMANE	150.000,00	150.000,00	100,00
SERVIZIO ASSISTENZA FARMACEUTICA	769.774,42	267.337,02	34,73
SERVIZIO SICUREZZA ALIMENTARE, IGIENE DELLA NUTRIZIONE E SANITA PUBBLICA VETERINARIA	2.029.066,78	1.170.880,62	57,71
TOTALE	7.324.423.873,47	5.307.453.939,12	72,46

I PROSPETTI DEI DATI SIOPE

Ai sensi di quanto previsto nell'allegato alla Legge 6 agosto 2008, n.133, i prospetti dei dati SIOPE e delle disponibilità liquide costituiscono un allegato obbligatorio del rendiconto o del bilancio di esercizio.

Si presentano di seguito i prospetti relativi ai dati 2013 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia articolati secondo i pagamenti, gli incassi e le disponibilità liquide.

000708845 - REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

Importo nel periodo Importo a tutto il
periodo

TITOLO 10: SPESE CORRENTI

600.944.230,47

4.504.497.897,77

TITOLO 10: SPESE CORRENTI		600.944.230,47	4.504.497.897,77
1101	SPESE PER ORGANI ISTITUZIONALI	97.968,17	26.415.980,85
1211	Competenze fisse per il personale a tempo indeterminato	14.849.004,25	100.994.407,24
1212	Straordinario per il personale a tempo indeterminato	229.135,47	2.406.743,21
1213	Altre competenze ed indennità accessorie per il personale a tempo indeterminato	213.243,84	2.709.282,72
1214	Competenze fisse ed accessorie per il personale a tempo determinato	487.947,42	6.158.275,64
1215	Altre spese di personale (lavoro flessibile: personale con contratto di formazione e lavoro, personale con contratto di fornitura di lavoro temporaneo lavoratori interinali, lavoratori socialmente utili)	232.067,54	4.471.162,92
1216	Arretrati di anni precedenti	0,00	2.970.116,91
1221	Contributi obbligatori per il personale	6.034.824,83	31.535.676,65
1222	Contributi previdenza complementare	779,47	28.444,46
1223	Contributi per indennità di fine servizio e accantonamenti TFR	718.207,42	3.537.084,10
1233	Equo indennizzo	0,00	11.307,13
1234	Provvidenze a favore del personale	0,00	1.480.000,00
1243	Altri	387.148,06	1.633.997,20
1251	Formazione del personale	142.257,15	574.193,31
1252	Buoni pasto	392.167,90	4.641.414,30
1255	Accertamenti sanitari resi necessari dall'attività lavorativa	0,00	26.362,76
1256	Indennità di missione e rimborsi spese viaggi	93.098,86	1.075.567,74
1258	Altri oneri per il personale	128.169,11	309.535,16
1341	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	48.778,10	565.865,83
1342	Carburanti, combustibili e lubrificanti	89.271,46	719.128,46
1343	Pubblicazioni, giornali e riviste	21.017,83	381.602,34
1344	Acquisto di beni per referendum	658,80	658,80
1345	Altri materiali di consumo	31.880,13	171.774,95
1346	Contratti di servizio per trasporto	3.367.769,89	45.460.930,41
1347	Altri contratti di servizio	231.038,28	6.830.611,61
1348	Studi, consulenze, indagini e gettoni di presenza	318.359,60	1.438.596,27
1349	Organizzazione manifestazioni e convegni	19.193,51	626.326,82
1350	Corsi di formazione organizzati per terzi	10.451,35	366.920,32
1351	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili	3.975.338,47	24.308.573,88
1352	Manutenzione ordinaria e riparazioni di automezzi	146.752,11	676.605,11
1353	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	513.260,30	1.292.413,28
1354	Servizi ausiliari, spese di pulizia, traslochi e facchinaggio	1.676.093,18	6.796.884,06
1355	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	56.179,14	357.359,51
1356	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	311.085,75	4.318.387,75
1357	Utenze e canoni per altri servizi	5.368,77	305.912,23
1359	Spese postali	194.508,13	1.177.827,13
1360	Assicurazioni	542.477,00	1.092.878,14
1361	Acquisto di servizi per spese di rappresentanza	1.760,65	25.638,98
1362	Assistenza informatica e manutenzione software	390.061,83	70.662.177,00
1363	Spese per liti (patrocinio legale)	4.765,64	45.000,00
1364	Altre spese per servizi	1.268.306,23	12.847.315,13
1367	Acquisto di altri beni e servizi sanitari	653,40	2.614,63
1411	Noleggi, locazioni e leasing operativo	131.403,75	1.934.498,69
1412	Licenze software	0,00	54.343,89
1511	Trasferimenti correnti a Stato	981,54	1.935.189,31
1512	Trasferimenti correnti ad altri Enti dell'Amministrazione Centrale	2.855.505,04	8.127.246,51
1513	Trasferimenti correnti ad Enti di ricerca delle Amministrazioni centrali	469.724,07	1.533.901,36
1520	Trasferimenti correnti ad Enti di previdenza	634.251,03	634.251,03

000708845 - REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

		Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
1531	Trasferimenti correnti ad altre Regioni e Province Autonome	0,00	998.992,59
1532	Trasferimenti correnti a Province	16.042.028,50	233.854.497,95
1534	Trasferimenti correnti a Comuni per referendum e spese elettorali	0,00	3.724.056,34
1535	Altri trasferimenti correnti ai Comuni	70.057.113,09	551.493.307,56
1536	Trasferimenti correnti ad Unioni di comuni	0,00	1.356.029,75
1537	Trasferimenti correnti a Comunità montane	72.343,89	6.360.504,84
1538	Trasferimenti correnti ad Aziende sanitarie	118.813.890,91	1.354.019.435,33
1539	Trasferimenti correnti ad Aziende ospedaliere	64.198.868,83	793.693.016,05
1540	Trasferimenti correnti a IRCCS pubblici	9.499.641,00	113.797.516,13
1541	Trasferimenti correnti a Enti di ricerca delle Amministrazioni locali	837.500,00	988.550,40
1542	Trasferimenti correnti a Camere di Commercio	18.413,16	1.217.589,90
1543	Trasferimenti correnti a Autorità portuali	0,00	5.000.000,00
1545	Trasferimenti correnti a Università	3.296.857,11	4.232.106,76
1546	Trasferimenti correnti a Enti Parco Nazionali	2.711,07	2.711,07
1547	Trasferimenti correnti a ARPA	8.374.191,93	22.888.536,88
1548	Trasferimenti correnti a Organismi regionali interni	0,00	2.015.500,88
1549	Trasferimenti correnti ad Enti e Agenzie regionali	4.395.806,17	23.417.509,36
1550	Trasferimenti correnti ad altri Enti delle Amministrazioni locali	422.633,16	13.895.249,19
1551	Trasferimenti correnti ad Istituti Zooprofilattici Sperimentali	78.000,00	317.033,02
1553	Trasferimenti correnti a Enti per il diritto allo studio	400.000,00	11.659.550,04
1554	Trasferimenti correnti ad altre Regioni e Province autonome - Risorse UE	26.793,18	26.793,18
1612	Trasferimenti correnti ad altre istituzioni estere	51.501,30	289.908,67
1613	Trasferimenti correnti a soggetti esteri privati	51.009,00	168.592,40
1623	Trasferimenti correnti ad imprese private (escluse quelle produttrici di servizi sanitari e assistenziali)	4.282.782,50	56.876.686,18
1624	Trasferimenti correnti ad imprese pubbliche	8.727.187,63	33.730.943,47
1625	Trasferimenti correnti ad imprese produttrici di servizi sanitari e assistenziali	0,00	8.240,00
1632	Trasferimenti correnti a famiglie	3.835.599,29	45.343.850,18
1633	Trasferimenti correnti a istituzioni sociali private per assistenza sociale	1.606.311,54	12.925.271,18
1634	Trasferimenti correnti a istituzioni sociali private per fini diversi dal sociale	13.933.517,60	79.660.021,87
1636	Trasferimenti correnti ad enti privati produttori di servizi sanitari e assistenziali	117.837,00	1.601.000,00
1711	Interessi passivi a Cassa depositi e prestiti a carico dello Stato - gestione tesoro	736.299,88	1.535.856,96
1712	Interessi passivi a Cassa depositi e prestiti a carico dello Stato - gestione CDP spa	1.554.118,96	3.343.334,50
1721	Interessi passivi a Cassa depositi e prestiti a carico della Regione gestione tesoro	1.836.406,91	3.673.311,50
1722	Interessi passivi a Cassa depositi e prestiti a carico della Regione gestione CDP spa	339.580,37	679.197,70
1732	Interessi passivi ad altri soggetti a carico dello Stato per finanziamenti a medio-lungo	631.603,36	1.303.674,10
1742	Interessi passivi ad altri soggetti a carico della Regione per finanziamenti a medio-lungo	3.916.767,16	17.236.431,75
1760	Interessi passivi ed oneri finanziari per operazioni in derivati	172.705,18	3.838.323,82
1811	IRAP	801.164,75	10.802.426,14
1813	Imposte sul patrimonio	0,00	2.724,00
1814	Altri tributi	1.476.208,46	2.166.497,75
1912	Altri oneri straordinari della gestione corrente	218.460.268,39	697.053.748,07
1913	Oneri da contenzioso e sentenze sfavorevoli (esclusa obbligazione principale)	553.654,72	1.628.384,58

TITOLO 20: SPESE IN CONTO CAPITALE

		86.057.563,78	614.960.349,41
2101	Terreni	28.224,00	9.621.578,81
2102	Vie di Comunicazione	2.775.213,85	5.818.688,03
2103	Infrastrutture idrauliche	430.115,51	8.805.790,57
2104	Infrastrutture portuali e aeroportuali	0,00	19.682,70
2105	Infrastrutture scolastiche	0,00	68.431,46

000708845 - REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

		Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
2106	Infrastrutture telematiche	49.680,00	478.768,00
2107	Altre infrastrutture	2.950.000,00	7.229.360,66
2108	Opere per la sistemazione del suolo	7.058.323,88	41.076.565,16
2109	Fabbricati civili ad uso abitativo, commerciale e governativo	892.216,92	11.651.371,59
2113	Beni di valore culturale, storico, archeologico, ed artistico	58.628,31	689.873,26
2117	Altri beni immobili	7.769,35	81.395,61
2121	Hardware	1.725,84	86.550,05
2122	Acquisizione o realizzazione software	4.160.345,58	16.928.600,50
2131	Mezzi di trasporto	0,00	197.906,66
2132	Mobili, macchinari e attrezzature	7.928,70	349.533,31
2133	Mobili e arredi	0,00	120.911,31
2134	Impianti e attrezzature	32.651,10	53.616,49
2136	Materiale bibliografico	48,60	1.578,05
2137	Altri beni materiali	70.162,65	703.486,62
2138	Beni immateriali	104.231,46	416.654,51
2211	Trasferimenti in conto capitale a Stato	334.632,00	3.134.632,00
2212	Trasferimenti in conto capitale a altri Enti dell'Amministrazione Centrale	600.000,00	600.000,00
2213	Trasferimenti in conto capitale ad Enti di ricerca delle Amministrazioni Centrali	0,00	1.748.602,07
2232	Trasferimenti in conto capitale a Province	960.441,25	20.665.486,60
2234	Trasferimenti in conto capitale a Comuni	17.424.571,14	107.832.100,41
2235	Trasferimenti in conto capitale a Unioni di comuni	0,00	919.965,12
2236	Trasferimenti in conto capitale a Comunità montane	1.629.103,70	5.442.114,75
2237	Trasferimenti in conto capitale ad Aziende sanitarie	314.100,26	2.195.422,50
2238	Trasferimenti in conto capitale ad Aziende ospedaliere	0,00	40.618.605,90
2240	Trasferimenti in conto capitale a Enti di ricerca delle Amministrazioni locali	0,00	706.724,56
2241	Trasferimenti in conto capitale a Camere di Commercio	1.233.942,66	8.728.465,71
2242	Trasferimenti in conto capitale a Autorità portuali	774.662,49	11.252.098,96
2243	Trasferimenti in conto capitale ad Aziende di promozione turistica	0,00	181.278,32
2244	Trasferimenti in conto capitale a Università	171.558,94	7.667.301,90
2246	Trasferimenti in conto capitale a ARPA	0,00	1.999.988,06
2247	Trasferimenti in conto capitale a Enti e agenzie regionali	691.712,54	5.162.714,01
2248	Trasferimenti in conto capitale ad Organismi regionali interni	0,00	467.826,71
2249	Trasferimenti in conto capitale ad altri Enti delle Amministrazioni locali	5.749.679,65	7.705.765,44
2252	Trasferimenti in conto capitale a Enti per il diritto allo studio	0,00	2.665.778,34
2312	Trasferimenti in conto capitale ad altre istituzioni estere	0,00	100.000,00
2323	Trasferimenti in conto capitale ad imprese private (escluse le imprese produttrici di servizi sanitari e assistenziali)	5.609.800,04	51.944.888,51
2324	Trasferimenti in conto capitale a imprese pubbliche	16.760.773,24	87.563.666,38
2325	Trasferimenti in conto capitale a imprese produttrici di servizi sanitari e assistenziali	100.000,00	775.735,71
2331	Trasferimenti in conto capitale a famiglie	8.997.659,59	84.041.956,63
2332	Trasferimenti in conto capitale ad istituzioni sociali private	4.133.471,91	42.120.170,99
2334	Trasferimenti in conto capitale a enti privati produttori di servizi sanitari e assistenziali	258.549,30	3.029.065,73
2413	Partecipazioni azionarie e conferimenti di capitale in imprese pubbliche	0,00	258,00
2501	Concessioni di crediti ad Università'	0,00	270.000,00
2518	Concessioni di crediti ad altri Enti delle Amministrazioni pubbliche	500.000,00	1.000.000,00
2523	Concessioni di crediti ad imprese private	0,00	2.445.650,35
2524	Concessioni di crediti ad imprese pubbliche	817.629,92	5.853.100,19
2710	Incarichi professionali esterni	308.692,64	1.641.567,45
2720	Fondi incentivanti il personale (legge Merloni)	59.316,76	79.074,76

000708845 - REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

		Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
3111	Rimborso quota capitale alla Cassa Depositi e prestiti (a carico Stato) - gestione tesoro	2.505.918,73	4.948.580,25
3112	Rimborso quota capitale alla Cassa Depositi e prestiti (a carico Stato) - gestione CDP spa	8.146.272,92	16.057.449,27
3212	Rimborso quota capitale alla Cassa Depositi e prestiti (a carico della Regione) - gestione CDP spa	1.023,59	2.010,22
3411	Rimborso di prestiti di BOR (a carico della regione) in euro	23.930.586,56	137.507.490,66
3512	Rimborso finanziamenti a medio e lungo termine (a carico dello Stato) in euro	1.323.241,01	2.606.014,63
3612	Rimborso finanziamenti a medio e lungo termine (a carico della Regione) in euro	0,00	26.874.146,91

TITOLO 40: SPESE PER CONTABILITA' SPECIALI**245.654.586,04****551.574.622,66**

4111	Ritenute previdenziali e assistenziali	2.619.952,17	13.318.440,09
4112	Ritenute erariali	2.194.129,92	28.547.761,47
4113	Altre ritenute al personale per conto di terzi	495.383,19	2.800.709,83
4210	VERSAMENTI AI CONTI CORRENTI DELLA TESORERIA STATALE	12.275.616,02	146.669.566,67
4313	Rimborso spese per servizi per conto di terzi	7.206,75	48.792,66
4317	Rimborso anticipazioni sanità	0,00	0,00
4318	Altre partite di giro	228.062.297,99	360.189.351,94
4319	Rimborso Anticipazioni di tesoreria	0,00	0,00

PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE**0,00****0,00**

9999	ALTRI PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE (pagamenti codificati dal tesoriere)	0,00	0,00
------	---	------	------

TOTALE GENERALE**968.563.423,10****5.859.028.561,78**

		Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
TITOLO 10: ENTRATE DERIVANTI DA TRIBUTI PROPRI DELLA REGIONE, DAL GETTITO DI TRIBUTI ERARIALI O DI QUOTE DI ESSO DEVOLUTE ALLA REGIONE O PROVINCIA AUTONOMA		807.793.552,22	4.989.453.367,22
1110	Imposta regionale sulle attività produttive	25.435.182,67	673.657.085,36
1120	Addizionale regionale all'imposta sul reddito delle persone fisiche	17.360.249,82	197.878.817,00
1140	Tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi urbani	32.701,15	172.176,16
1170	Altre imposte	2.606.352,18	32.227.007,50
1230	Tassa sulle concessioni per la caccia e per la pesca	3.108,00	939.236,67
1404	Monopoli	9.462.183,85	101.570.620,95
1408	Accisa sugli oli minerali	12.613.091,12	108.634.337,24
1409	Imposta erariale sull'energia elettrica	4.384.343,52	32.196.092,78
1411	IRPEF	419.580.218,71	2.046.756.949,61
1412	IRPEG	79.377.500,23	431.286.259,27
1415	Altre imposte	26.713.786,73	167.494.176,31
1416	IVA	210.224.834,24	1.196.640.608,37
TITOLO 20: ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DI PARTE CORRENTE DELL'UNIONE EUROPEA, DELLO STATO E DI ALTRI SOGGETTI		16.999.117,19	250.341.869,45
2113	Trasferimenti correnti da Stato per Sanità	2.149.178,35	3.440.113,56
2115	Trasferimenti correnti da Stato per la realizzazione di programmi Comunitari	92.699,77	49.600.082,08
2116	Altri trasferimenti correnti da Stato	11.353.539,25	152.669.031,10
2117	Trasferimenti correnti da altri enti dell'Amministrazione centrale	3.363.901,77	10.675.539,59
2119	Trasferimenti correnti da enti di ricerca dell'Amministrazione centrale	0,00	15.184,21
2131	Trasferimenti correnti da altre Regioni e Province autonome	0,00	27.385,00
2132	Trasferimenti correnti da Province	0,00	16.800,00
2149	Trasferimenti correnti da altri enti delle Amministrazioni locali	0,00	35.432,20
2153	Trasferimenti correnti da altre Regioni e Province autonome - Risorse UE	0,00	17.550,05
2211	Trasferimenti correnti da Unione europea	39.798,05	33.610.399,26
2212	Trasferimenti correnti da altre istituzioni estere	0,00	234.352,40
TITOLO 30: ENTRATE EXTRATRIBUTARIE		8.353.598,29	81.674.270,61
3113	Interessi attivi da altri per finanziamenti a medio-lungo	0,00	269.945,88
3115	Interessi attivi da altri per depositi	0,00	168.489,82
3116	Interessi attivi da altri da operazioni in derivati	16.876,72	434.781,11
3120	Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società	0,00	1,02
3131	Canoni e fitti da Amministrazioni pubbliche	161.315,93	1.396.524,31
3132	Canoni e fitti da altri soggetti	319.137,22	11.433.899,92
3142	Altri redditi di capitale da altri soggetti	704,00	1.388,00
3210	Proventi speciali	580.363,94	700.031,14
3220	Rimborsi per personale comandato	487.478,83	487.478,83
3230	Altri recuperi e Rimborsi	3.846.433,06	55.379.472,32
3240	Altre entrate correnti	2.941.288,59	11.402.258,26
TITOLO 40: ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA TRASFORMAZIONE DI CAPITALE, DA RISCOSSIONE DI CREDITI E DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE		43.489.487,86	194.028.174,15
4111	Alienazione di terreni e giacimenti	17.511,36	95.214,36
4112	Alienazione di fabbricati residenziali	2.526,31	10.267,64
4115	Alienazione di beni mobili	200,00	1.500,00
4211	Trasferimenti in conto capitale da Stato per calamità naturali	0,00	447.974,28
4212	Trasferimenti in conto capitale da Stato per Sanità	23.672,40	37.655.112,64
4213	Trasferimenti in conto capitale da Stato per concorso agli oneri di ammortamento di mutui	21.651.416,62	29.794.909,72

		Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
4214	Trasferimenti in conto capitale da Stato per la realizzazione di programmi Comunitari	2.898.693,89	21.599.008,06
4215	Altri trasferimenti da Stato in conto capitale	16.818.544,24	75.725.149,78
4231	Trasferimenti in conto capitale da altre Regioni e Province autonome	0,00	322.910,73
4234	Trasferimenti in conto capitale da Comuni	19.693,10	154.773,63
4244	Trasferimenti in conto capitale da Università	0,00	1.898,18
4246	Trasferimenti in conto capitale da ARPA	0,00	484.628,35
4247	Trasferimenti in conto capitale da Enti e agenzie regionali	0,00	6.050,00
4248	Trasferimenti in conto capitale da Organismi regionali interni	16.122,02	464.261,68
4253	Trasferimenti in conto capitale da altre Regioni e Province autonome - Risorse UE	266.795,99	1.019.046,84
4311	Trasferimenti in conto capitale da Unione europea	1.386.218,50	10.887.854,58
4312	Trasferimenti in conto capitale da altre istituzioni estere	0,00	117.975,68
4415	Trasferimenti in conto capitale da istituzioni sociali private	0,00	2.126,36
4416	Trasferimenti in conto capitale da imprese pubbliche	0,00	58.590,31
4504	Riscossioni di crediti da Comuni	0,00	2.091,91
4523	Riscossioni di crediti da imprese private	0,00	49.326,64
4524	Riscossioni di crediti da imprese pubbliche	2.029,52	7.488.917,37
4530	Riscossioni di crediti da famiglie e Istituzioni Sociali private	154.326,72	3.650.157,57
4550	Riscossioni di crediti da altri	231.737,19	3.988.427,84

TITOLO 50: ENTRATE DERIVANTI DA MUTUI, PRESTITI O ALTRE OPERAZIONI CREDITIZIE **0,00** **27.104.433,45**

5111	Mutui da Cassa Depositi e Prestiti - gestione tesoro	0,00	121.507,00
5112	Mutui da Cassa Depositi e Prestiti - gestione CDP spa	0,00	108.779,54
5211	Emissione di BOR in euro	0,00	26.874.146,91

TITOLO 60: ENTRATE PER CONTABILITÀ SPECIALI **36.255.304,63** **868.536.436,67**

6111	Ritenute previdenziali e assistenziali	1.794.494,12	13.525.182,69
6112	Ritenute erariali	4.333.275,97	32.882.534,62
6113	Altre ritenute al personale per conto di terzi	267.670,80	2.800.658,40
6210	PRELEVAMENTI DAI CONTI CORRENTI DELLA TESORERIA STATALE	0,00	84.000.000,00
6313	Rimborso per spese per servizi per conto di terzi	982,98	21.809,17
6318	Altre partite di giro	29.858.880,76	735.306.251,79

INCASSI DA REGOLARIZZARE **0,00** **0,00**

9999	ALTRI INCASSI DA REGOLARIZZARE (riscossioni codificate dal tesoriere)	0,00	0,00
------	---	------	------

TOTALE GENERALE **912.891.060,19** **6.411.138.551,55**

Importo a tutto il
periodo**CONTO CORRENTE DI TESORERIA**

1100	FONDO DI CASSA DELL'ENTE ALL' INIZIO DELL'ANNO (1)	1.882.067.077,28
1200	RISCOSSIONI EFFETTUATE DALL'ENTE A TUTTO IL MESE (2)	6.411.138.551,55
1300	PAGAMENTI EFFETTUATI DALL'ENTE A TUTTO IL MESE (3)	5.859.028.561,78
1400	FONDO DI CASSA DELL'ENTE ALLA FINE DEL PERIODO DI RIFERIMENTO (4) (1+2-3)	2.434.177.067,05
1450	FONDO DI CASSA DELL'ENTE ALLA FINE DEL PERIODO DI RIFERIMENTO - QUOTA VINCOLATA	0,00

FONDI DELL'ENTE PRESSO IL TESORIERE AL DI FUORI DEL CONTO DI TESORERIA

2100	DISPONIBILITA' LIQUIDE LIBERE ALLA FINE DEL MESE COMPRESSE QUELLE REIMPIEGATE IN OPERAZIONI FINANZIARIE	0,00
2200	DISPONIBILITA' LIQUIDE VINCOLATE ALLA FINE DEL MESE COMPRESSE QUELLE REIMPIEGATE IN OPERAZIONI FINANZIARIE	450.992.651,57

FONDI DELL'ENTE PRESSO ALTRI ISTITUTI DICREDITO

2300	DISPONIBILITA' LIQUIDE LIBERE ALLA FINE DEL MESE COMPRESSE QUELLE REIMPIEGATE IN OPERAZIONI FINANZIARIE	0,00
2400	DISPONIBILITA' LIQUIDE VINCOLATE ALLA FINE DEL MESE COMPRESSE QUELLE REIMPIEGATE IN OPERAZIONI FINANZIARIE	0,00

CONCORDANZA TRA IL CONTO DI TESORERIA E LA CONTABILITA' SPECIALE DI T.U.

1500	DISPONIBILITA' LIQUIDE PRESSO IL CONTO DI TESORERIA SENZA OBBLIGO DI RIVERSAM. A FINE PERIODO RIFERIM., COMPRESSE QUELLE REIMP. IN OPERAZIONI FIN. (5)	0,00
1600	RISCOSSIONI EFFETTUATE DAL TESORIERE A TUTTO IL MESE E NON CONTABILIZZATE NELLA CONTAB. SPEC. (6)	17.439.015,70
1700	PAGAMENTI EFFETTUATI DAL TESORIERE A TUTTO IL MESE E NON CONTABILIZZATI NELLA CONTAB. SPEC. (7)	65.786.992,61
1800	VERSAM. C/O CONTAB. SPEC. NON CONTABILIZZATI DAL TESORIERE A TUTTO IL MESE (8)	0,00
1850	PRELIEVI DALLA CONTABILITA' SPECIALE NON CONTABILIZZATI DAL TESORIERE A TUTTO IL MESE (9)	0,00
1900	SALDO C/O CONTAB. SPEC. A FINE PERIODO RIFERIM. (4-5-6+7+8-9)	2.482.525.043,96

RISCOSSIONI E PAGAMENTI

Passando, infine, all'esame della situazione di cassa, si evidenzia che le riscossioni complessivamente effettuate nel corso dell'esercizio 2013 ammontano a euro 6.411.138.551,55 mentre i pagamenti ammontano ad euro 5.859.028.561,78, come risulta, in dettaglio nei seguenti prospetti:

ENTRATE	Riscossioni in conto competenza	Riscossioni in conto residui	Riscossioni complessive
Entrate tributarie	4.673.993.242,99	315.460.124,23	4.989.453.367,22
Entrate derivanti da trasferimenti corr.ti dello Stato dell'Unione Europea	152.101.871,44	98.239.998,01	250.341.869,45
Entrate extratributarie	72.852.178,66	8.822.091,95	81.674.270,61
Entrate derivanti da alienazioni, da trasformazione di capitale, da riscossione di crediti e da trasferimenti in conto capitale	110.084.871,60	83.943.302,55	194.028.174,15
Accensione di prestiti	0,00	27.104.433,45	27.104.433,45
TOTALE ENTRATE EFFETTIVE	5.009.032.164,69	533.569.950,19	5.542.602.114,88
Partite di giro	745.590.021,72	122.946.414,95	868.536.436,67
TOTALE GENERALE	5.754.622.186,41	656.516.365,13	6.411.138.551,55

SPESE	Pagamenti in conto competenza	Pagamenti in conto residui	Pagamenti complessivi
Spese correnti	4.205.294.047,69	299.203.850,08	4.504.497.897,77
Spese in conto capitale	231.960.255,02	383.000.094,39	614.960.349,41
Rimborso prestiti	187.401.613,40	594.078,54	187.995.691,94
TOTALE SPESE EFFETTIVE	4.624.655.916,11	682.798.023,01	5.307.453.939,12
Partite di giro	538.240.552,09	13.334.070,57	551.574.622,66
TOTALE GENERALE	5.162.896.468,20	696.132.093,58	5.859.028.561,78

Il fondo cassa al 1° gennaio 2013, pari a euro 1.882.067.077,28, risulta aumentato del saldo attivo - derivante dalla differenza fra riscossioni e pagamenti - che ammonta a euro 552.109.989,77 - per cui il fondo cassa al 31 dicembre 2013 ammonta a euro 2.434.177.067,05 .

GESTIONE DELLA COMPETENZA

Nel corso dell'esercizio sono state introdotte, con i provvedimenti di seguito indicati, variazioni, sia nell'entrata che nella spesa, con le seguenti risultanze complessive:

ENTRATA	Previsioni iniziali	Variazioni	Stanziamenti definitivi
Entrate derivanti da tributi propri della Regione e dalle partecipazioni ai tributi erariali	4.769.201.888,56	193.393.215,89	4.962.595.104,45
Entrate derivanti da trasferimenti di parte corrente dello Stato dell'Unione Europea e di altri soggetti	131.099.258,41	70.056.787,44	201.156.045,85
Entrate extratributarie	57.232.823,76	34.655.677,04	91.888.500,80
Entrate derivanti da alienazioni, da trasformazione di capitale, da riscossione di crediti e da trasferimenti in conto capitale	226.380.934,26	182.708.008,35	409.088.942,61
Entrate derivanti da mutui, prestiti o altre operazioni creditizie	87.970.000,00	0,00	87.970.000,00
Totale entrate effettive	5.271.884.904,99	480.813.688,72	5.752.698.593,71
Entrate per partite di giro	1.534.131.292,18	103.555.326,25	1.637.686.618,43
Totale entrata	6.806.016.197,17	584.369.014,97	7.390.385.212,14
SPESA			
Spese correnti	4.923.067.487,40	660.616.799,96	5.583.684.287,36
Spese d'investimento	852.758.451,80	1.031.492.863,36	1.884.251.315,16
Spese per rimborso di mutui e di prestiti	206.361.581,46	0,00	206.361.581,46
Totale spese effettive	5.982.187.520,66	1.692.109.663,32	7.674.297.183,98
Spese per partite di giro	1.534.131.292,18	214.313.371,99	1.748.444.664,17
Totale spesa	7.516.318.812,84	1.906.423.035,31	9.422.741.848,15

RIEPILOGO

Entrata	6.806.016.197,17	584.369.014,97	7.390.385.212,14
Spesa	7.516.318.812,84	1.906.423.035,31	9.422.741.848,15
Differenza	-710.302.615,67	-1.322.054.020,34	-2.032.356.636,01
Avanzo al 31.12.2013 applicato al bilancio 2014	710.302.615,67	117.763.348,91	828.065.964,58
Somme trasferite dall'esercizio 2013		-1.204.290.671,43	-1.204.290.671,43

Come si rileva dai dati suesposti, nell'entrata risultano effettuate variazioni in più rispetto alle previsioni iniziali per euro 584.369.014,97 e nella spesa, sempre rispetto alle previsioni iniziali, variazioni in più per euro 1.906.423.035,31 con una differenza negativa, alla fine dell'esercizio di euro 1.322.054.020,34.

L'eccedenza passiva degli stanziamenti definitivi della spesa rispetto a quelli dell'entrata risulta per euro 1.204.290.671,43 dall'iscrizione delle somme non utilizzate o disimpegnate in conto residui nell'esercizio finanziario 2012 e trasferite sui corrispondenti capitoli di spesa dell'esercizio 2013 ai sensi degli articoli 31 e 66 della L.R. 8 agosto 2007, n. 21, per euro 117.763.348,91 dall'applicazione del maggiore avanzo 2012 disposta con la legge regionale 6/2013 - ("Assestamento e variazione del Bilancio 2013 e del Bilancio pluriennale 2013-2015 ai sensi dell'articolo 34, comma 1 della legge regionale 8 agosto 2007, n. 21").

VARIAZIONI NELLE ENTRATE

I provvedimenti con i quali sono state apportate le variazioni sopracitate (euro 584.369.014,97) possono essere raggruppati, secondo la loro natura, nel modo seguente:

A) Entrate derivanti da tributi propri della Regione e dalle compartecipazioni ai tributi erariali

	Variazioni	
	in aumento	in diminuzione
Leggi regionali sostanziali	180.000.000,00	-
Legge regionale di assestamento al bilancio 2013-2015 e al bilancio 2013	13.393.215,89	-
Per operazioni di compensazione inerenti la gestione del ricorso al mercato finanziario	-	-
Assegnazioni dallo Stato alla Regione per interventi in vari settori (in corrispondenza alla variazione di spesa)	-	-
Prelevamenti dai fondi di solidarietà per la ricostruzione delle zone terremotate (in corrispondenza alla variazione di spesa)	-	-
Impinguamento di capitoli di partite di giro (in corrispondenza alla variazione di spesa)	-	-
Riorganizzazione della struttura dell'Amministrazione Regionale	-	-
Storni interni alle unità di bilancio (in corrispondenza alla variazione di spesa)	-	-
Prelievi da fondi per l'attuazione dei contratti collettivi del personale regionale	-	-
Riparto dei fondi dell'edilizia ai sensi dell' art. 11 c. 4 della LR 6/2003 (in corrispondenza alla variazione di spesa)	-	-
Totale	193.393.215,89	0,00
	193.393.215,89	

B) Entrate derivanti da trasferimenti di parte corrente dello Stato dell'Unione Europea e di altri soggetti

Leggi regionali sostanziali	45.000,00	30.000,00
Legge regionale di assestamento al bilancio 2013-2015 e al bilancio 2013	1.355.886,69	2.660.540,00
Per operazioni di compensazione inerenti la gestione del ricorso al mercato finanziario	-	-
Assegnazioni dallo Stato alla Regione per interventi in vari settori (in corrispondenza alla variazione di spesa)	71.040.027,36	239.848,21
Prelevamenti dai fondi di solidarietà per la ricostruzione delle zone terremotate (in corrispondenza alla variazione di spesa)	-	-
Impinguamento di capitoli di partite di giro (in corrispondenza alla variazione di spesa)	-	-
Riorganizzazione della struttura dell'Amministrazione Regionale	-	-
Riparto dei fondi dell'edilizia ai sensi dell'art. 11 c. 4 della LR 6/2003 (in corrispondenza alla variazione di spesa)	-	-
Storni interni alle unità di bilancio (in corrispondenza alla variazione di spesa)	231.441,85	231.441,85
Iscrizione di assegnazioni statali e comunitarie ai sensi dell'art.32 c.1bis della LR 21/2007	546.261,60	-
Prelievi da fondi per l'attuazione dei contratti collettivi del personale regionale	-	-
Prelievi dal fondo per interventi intersettoriali (in corrispondenza alla variazione di spesa)	-	-
	73.218.617,50	3.161.830,06
	70.056.787,44	

C) Entrate extratributarie

Leggi regionali sostanziali	3.966.216,04	-
Legge regionale di assestamento al bilancio 2013-2015 e al bilancio 2013	30.689.461,00	-
Per operazioni di compensazione inerenti la gestione del ricorso al mercato finanziario	-	-
Assegnazioni dallo Stato alla Regione per interventi in vari settori (in corrispondenza alla variazione di spesa)	-	-
Prelevamenti dai fondi di solidarietà per la ricostruzione delle zone terremotate (in corrispondenza alla variazione di spesa)	-	-
Impinguamento di capitoli di partite di giro (in corrispondenza alla variazione di spesa)	-	-
Riorganizzazione della struttura dell'Amministrazione Regionale	-	-
Riparto dei fondi dell'edilizia ai sensi dell'art. 11 c. 4 della LR 6/2003 (in corrispondenza alla variazione di spesa)	-	-
Storni interni alle unità di bilancio (in corrispondenza alla variazione di spesa)	-	-
Prelevi da fondi per l'attuazione dei contratti collettivi del personale regionale	-	-
prelievi dal fondo per interventi intersettoriali (in corrispondenza alla variazione di spesa)	-	-
Totale	<u>34.655.677,04</u>	<u>0,00</u>
	<u>34.655.677,04</u>	

D) Entrate derivanti da alienazioni, da trasformazione di capitale, da riscossione di crediti e da trasferimenti in conto capitale

Leggi regionali sostanziali	20.601.136,74	-
Legge regionale di assestamento al bilancio 2013-2015 e al bilancio 2013	133.642.475,53	25.874.020,00
Per operazioni di compensazione inerenti la gestione del ricorso al mercato finanziario	-	-
Assegnazioni dallo Stato alla Regione per interventi in vari settori (in corrispondenza alla variazione di spesa)	54.338.416,08	-
Prelevamenti dai fondi di solidarietà per la ricostruzione delle zone terremotate (in corrispondenza alla variazione di spesa)	-	-
Impinguamento di capitoli di partite di giro (in corrispondenza alla variazione di spesa)	-	-
Riorganizzazione della struttura dell'Amministrazione Regionale	-	-
Riparto dei fondi dell'edilizia ai sensi dell'art. 11 c. 4 della LR 6/2003 (in corrispondenza alla variazione di spesa)	6.362.980,52	6.362.980,52
Storni interni alle unità di bilancio (in corrispondenza alla variazione di spesa)	-	-
Iscrizione di assegnazioni statali e comunitarie ai sensi dell'art.32 c.1bis della LR 21/2007	-	-
Prelievi da fondi per l'attuazione dei contratti collettivi del personale regionale	-	-
Prelievi dal fondo per interventi intersettoriali (in corrispondenza alla variazione di spesa)	100.000,00	100.000,00
Prelevamento dai fondi per interventi a finanziamento comunitario ai sensi art. 19 cc. 5, 6 e 7 LR 21/2007	-	-
	215.045.008,87	32.337.000,52
	182.708.008,35	

E) Entrate derivanti da mutui, prestiti o altre operazioni creditizie

	Variazioni	
	in aumento	in diminuzione
Leggi regionali sostanziali	-	-
Legge regionale di assestamento al bilancio 2013-2015 e al bilancio 2013	3.300.000,00	3.300.000,00
Per operazioni di compensazione inerenti la gestione del ricorso al mercato finanziario	-	-
Assegnazioni dallo Stato alla Regione per interventi in vari settori (in corrispondenza alla variazione di spesa)	-	-
Prelevamenti dai fondi di solidarietà per la ricostruzione delle zone terremotate (in corrispondenza alla variazione di spesa)	-	-
Impinguamento di capitoli di partite di giro (in corrispondenza alla variazione di spesa)	-	-
Riorganizzazione della struttura dell'Amministrazione Regionale	-	-
Riparto dei fondi dell'edilizia ai sensi dell'art. 11 c. 4 della LR 6/2003 (in corrispondenza alla variazione di spesa)	-	-
Storni interni alle unità di bilancio (in corrispondenza alla variazione di spesa)	-	-
Prelievi da fondi per l'attuazione dei contratti collettivi del personale regionale	-	-
Prelievi dal fondo per interventi intersettoriali (in corrispondenza alla variazione di spesa)	-	-
Totale	3.300.000,00	3.300.000,00
	0,00	

F) Entrate per partite di giro

	in aumento	Variazioni	in diminuzione
Leggi regionali sostanziali	70.000.000,00		-
Legge regionale di assestamento al bilancio 2013-2015 e al bilancio 2013	-		-
Per operazioni di compensazione inerenti la gestione del ricorso al mercato finanziario	-		-
Assegnazioni dallo Stato alla Regione per interventi in vari settori (in corrispondenza alla variazione di spesa)	258.096,73		-
Prelevamenti dai fondi di solidarietà per la ricostruzione delle zone terremotate (in corrispondenza alla variazione di spesa)	-		-
Impinguamento di capitoli di partite di giro (in corrispondenza alla variazione di spesa)	32.218.039,54		-
Riorganizzazione della struttura dell'Amministrazione Regionale	-		-
Riparto dei fondi dell'edilizia ai sensi dell'art. 11 c. 4 della LR 6/2003 (in corrispondenza alla variazione di spesa)	-		-
Storni interni alle unità di bilancio (in corrispondenza alla variazione di spesa)	-		-
Iscrizione di assegnazioni statali e comunitarie ai sensi dell'art.32 c.1bis della LR 21/2007	-		-
Prelievi da fondi per l'attuazione dei contratti collettivi del personale regionale	1.079.189,98		-
Prelievi dal fondo per interventi intersettoriali (in corrispondenza alla variazione di spesa)	-		-
Prelevamento dai fondi per interventi a finanziamento comunitario ai sensi art 19, cc. 5, 6 e 7 LR 21/2007	-		-
Totale	103.555.326,25		0,00
		103.555.326,25	

VARIAZIONI NELLE SPESE

I provvedimenti con i quali sono state apportate le variazioni sopracitate (euro 1.906.423.035,31) possono essere raggruppati, secondo la loro natura, nel modo seguente:

Spese correnti	Variazioni	
	in aumento	in diminuzione
per utilizzo maggiori entrate	205.307.568,58	-
per corrispondenti riduzioni di entrate	-	2.830.388,21
per utilizzo del maggiore avanzo finanziario dell'esercizio 2012	92.271.930,87	-
per nuove iscrizioni ed impinguamenti mediante prelievi e storni effettuati con:		
Leggi regionali sostanziali	7.357.280,10	8.424.744,94
Legge regionale di assestamento del bilancio 2013-2015e del bilancio 2013	16.184.637,46	45.106.108,15
Assegnazioni dallo Stato alla Regione per interventi in vari settori (in corrispondenza con la variazione dell'entrata)	-	-
Prelevamenti dal fondo spese obbligatorie e d'ordine (cap. 9680)	5.272.979,74	5.272.979,74
Prelevamenti dal fondo spese impreviste cap. 9681)	-	-
Storni interni alle unità di bilancio ai sensi dell'art. 28 c.10bis della L.R. 21/2007	8.796.027,92	8.796.027,92
Storni interni alle unità di bilancio ai sensi dell'art. 28 della L.R. 21/2007	-	-
Prelevamenti dai fondi per l'attuazione dei contratti collettivi del personale regionale	3.892.292,16	3.892.292,16
Iscrizione di nuove assegnazioni e prelevamento dai fondi per interventi a fin.to comunitario art 19, cc 5, 6 e 7 LR 21/2007	-	-

	Variazioni	
	in aumento	in diminuzione
Iscrizione di assegnazioni statali e comunitarie ai sensi dell'art. 32 c.1bis della L.R. 21/2007	-	-
Trasferimenti di derivata ai sensi degli artt. 31 e 66 della L.R. 21/2007	396.161.670,96	342.046,71
Prelevamenti dal fondo per la reinscrizione a bilancio dei residui perenti di parte corrente (cap. 9685 e 9686)	5.778.026,05	5.778.026,05
Prelevamenti dai fondi per la reinscrizione a bilancio dei residui perenti d'investimento (capp. 9691, 9692 e 9693)	-	-
Per operazioni di compensazioni inerenti al ricorso al mercato finanziario	-	-
Impinguamenti di capitoli di partite di giro (in corrispondenza alla variazione dell'entrata)	-	-
Per operazioni di compensazione delle quote di ammortamento dei mutui	-	-
Riorganizzazione della struttura dell'Amministrazione Regionale	-	-
Riparto dei fondi dell'edilizia residenziale ai sensi dell' art.11 c. 4 della LR 6/2003	5.400.000,00	5.400.000,00
Prelevamenti dal fondo per la concessione di incentivi alle imprese (cap. 9610)	-	-
Prelevamenti dai fondi per interventi intersettoriali	902.000,00	902.000,00
Decreti di modifica del codice di classificazione economica (SIOPE)	-	-
Decreti dell'Assessore di storno di fondi agli Enti locali per le spese relative al personale trasferito dalla Regione per l'esercizio di funzioni dalla stessa devoluti	-	-
Totale	<u>747.324.413,84</u>	<u>86.744.613,88</u>
	<u>660.579.799,96</u>	

Spese d'investimento	Variazioni	
	in aumento	in diminuzione
per utilizzo maggiori entrate	307.510.528,35	-
per corrispondenti riduzioni di entrate	-	29.174.020,00
per utilizzo del maggiore avanzo finanziario dell'esercizio 2012	19.714.209,03	-
per nuove iscrizioni ed impinguamenti mediante prelievi e storni effettuati con:		
Leggi regionali sostanziali	33.515.429,06	32.447.964,22
Legge regionale di assestamento del bilancio 2013-2015 e del bilancio 2013	45.772.396,49	16.850.925,80
Assegnazioni dallo Stato alla Regione per interventi in vari settori (in corrispondenza con la variazione dell'entrata)	-	-
Prelevamenti dal fondo spese obbligatorie e d'ordine (cap. 9683)	-	-
Prelevamenti dal fondo spese impreviste (cap. 9684)	-	-
Storni interni alle unità di bilancio ai sensi dell'art. 28 c.10bis della L.R. 21/2007	14.099.729,96	14.099.729,96
Storni interni alle unità di bilancio ai sensi dell'art. 28 della L.R. 21/2007	-	-
Prelevamenti dai fondi per l'attuazione dei contratti collettivi del personale regionale	-	-
Iscrizione di nuove assegnazioni e prelevamento dai fondi per interventi a fin.to comunitario art 19, cc 5, 6 e 7 LR 21/2007	-	-
Iscrizione di assegnazioni statali e comunitarie ai sensi dell'art. 32 c.1bis della L.R. 21/2007	-	-
Trasferimenti di derivata ai sensi degli artt. 31 e 66 della L.R. 21/2007	703.490.210,45	-
Prelevamenti dal fondo spese obbligatorie per la copertura fin. somme reclamate dai creditori e cancellate d'ufficio ai sensi dell'art. 51ter L.R. 21/2007	490.005,87	490.005,87

	Variazioni	
	in aumento	in diminuzione
Prelevamenti dal fondo per la reinscrizione a bilancio dei residui perenti di parte corrente (cap. 9685 e 9686)	-	-
Prelevamenti dai fondi per la reinscrizione a bilancio dei residui perenti d'investimento (capp. 9691, 9692 e 9693)	61.401.421,11	61.401.421,11
Per operazioni di compensazioni inerenti al ricorso al mercato finanziario	-	-
Impinguamenti di capitoli di partite di giro (in corrispondenza alla variazione dell'entrata)	-	-
Riorganizzazione della struttura dell'Amministrazione Regionale	-	-
Riparto dei fondi dell'edilizia residenziale ai sensi dell' art.11 c. 4 della LR 6/2003	17.184.835,01	17.184.835,01
Prelevamenti dal fondo per la concessione di incentivi alle imprese (cap. 9610)	-	-
Prelevamenti dai fondi per interventi intersettoriali	100.000,00	100.000,00
Decreti di modifica del codice di classificazione economica (SIOPE)	-	-
Decreti dell'Assessore storno di fondi agli Enti locali per le spese relative al personale trasferito dalla Regione per l'esercizio di funzioni dalla stessa devoluti	-	-
	<u>1.203.278.765,33</u>	<u>171.748.901,97</u>
	<u>1.031.529.863,36</u>	

Spese per rimborso di mutui e prestiti

	Variazioni	
	in aumento	in diminuzione
per utilizzo maggiori entrate	-	-
per corrispondenti riduzioni di entrate	-	-

	Variazioni	
	in aumento	in diminuzione
per utilizzo del maggiore avanzo finanziario dell'esercizio 2012	-	-
per nuove iscrizioni ed impinguamenti mediante prelievi e storni effettuati con:		
Leggi regionali sostanziali	-	-
Legge regionale di assestamento del bilancio 2013-2015 e del bilancio 2013	-	-
Assegnazioni dallo Stato alla Regione per interventi in vari settori (in corrispondenza con la variazione dell'entrata)	-	-
Prelevamenti dal fondo spese obbligatorie e d'ordine (cap. 9680)	-	-
Prelevamenti dal fondo spese impreviste cap. 9681)	-	-
Storni interni alle unità di bilancio ai sensi dell'art. 28 c.10bis della L.R. 21/2007	-	-
Storni interni alle unità di bilancio ai sensi dell'art. 28 della L.R. 21/2007	-	-
Prelevamenti dai fondi per l'attuazione dei contratti collettivi del personale regionale	-	-
Prelevamenti dai fondi per interventi a finanziamento comunitario	-	-
Iscrizione di assegnazioni statali e comunitarie ai sensi dell'art. 32 c.1bis della L.R. 21/2007	-	-
Trasferimenti di derivata ai sensi degli artt. 31 e 66 della L.R. 21/2007	-	-
Prelevamenti dal fondo per la reinscrizione a bilancio dei residui perenti di parte corrente (cap. 9685 e 9686)	-	-
Prelevamenti dai fondi per la reinscrizione a bilancio dei residui perenti d'investimento (capp. 9691, 9692 e 9693)	-	-
Per operazioni di compensazioni inerenti al ricorso al mercato finanziario	-	-
Impinguamenti di capitoli di partite di giro (in corrispondenza alla variazione dell'entrata)	-	-

	Variazioni	
	in aumento	in diminuzione
Per operazioni di compensazione delle quote di ammortamento dei mutui	-	-
Riorganizzazione della struttura dell'Amministrazione Regionale	-	-
Riparto dei fondi dell'edilizia residenziale ai sensi dell' art.11 c. 4 della LR 6/2003	-	-
Prelevamenti dal fondo per la concessione di incentivi alle imprese (cap. 9610)	-	-
Prelevamenti dai fondi per interventi intersettoriali	-	-
decreti di modifica del codice di classificazione economica (SIOPE)	-	-
decreti dell'Assessore storno di fondi agli Enti locali per le spese relative al personale trasferito dalla Regione per l'esercizio di funzioni dalla stessa devoluti	-	-
Totale	0,00	0,00

	Variazioni	
	in aumento	in diminuzione
Spese per partite di giro		
per utilizzo maggiori entrate	-	-
per corrispondenti riduzioni di entrate	-	-
per utilizzo del maggiore avanzo finanziario dell'esercizio 2012	5.777.209,01	-
per nuove iscrizioni ed impinguamenti mediante prelievi e storni effettuati con:		
Leggi regionali sostanziali	70.000.000,00	-
Legge regionale di assestamento del bilancio 2013-2015 e del bilancio 2013	-	-
Assegnazioni dallo Stato alla Regione per interventi in vari settori (in corrispondenza con la variazione dell'entrata)	258.096,73	-
Prelevamenti dal fondo spese obbligatorie e d'ordine (cap. 9683)	-	-

	Variazioni	
	in aumento	in diminuzione
Prelevamenti dal fondo spese impreviste cap. 9684)	-	-
Storni interni alle unità di bilancio ai sensi dell'art. 28 c.10bis della L.R. 21/2007	-	-
Storni interni alle unità di bilancio ai sensi dell'art. 28 della L.R. 21/2007	-	-
Prelevamenti dai fondi per l'attuazione dei contratti collettivi del personale regionale	1.079.189,98	-
Iscrizione di nuove assegnazioni e prelevamento dai fondi per interventi a fin.to comunitario art. 19 cc. 5, 6 e 7 LR 21/2007	-	-
Iscrizione di assegnazioni statali e comunitarie ai sensi dell'art. 32 c.1bis della L.R. 21/2007	-	-
Trasferimenti di derivata ai sensi degli artt. 31 e 66 della L.R. 21/2007	104.980.836,73	-
Prelevamenti dal fondo per la reinscrizione a bilancio dei residui perenti di parte corrente (cap. 9685 e 9686)	-	-
Prelevamenti dai fondi per la reinscrizione a bilancio dei residui perenti d'investimento (capp. 9691, 9692 e 9693)	-	-
Per operazioni di compensazioni inerenti al ricorso al mercato finanziario	-	-
Impinguamenti di capitoli di partite di giro (in corrispondenza alla variazione dell'entrata)	32.218.039,54	-
Riorganizzazione della struttura dell'Ammi- nistrazione Regionale	-	-
Riparto dei fondi dell'edilizia residenziale ai sensi dell' art.11 c. 4 della LR 6/2003	-	-
Prelevamenti dal fondo per la concessione di incentivi alle imprese (cap. 9610)	-	-
Prelevamenti dai fondi per interventi intersettoriali	-	-

	Variazioni	
	in aumento	in diminuzione
decreti di modifica del codice di classificazione economica (SIOPE)	-	-
decreti dell'Assessore storno di fondi agli Enti locali per le spese relative al personale trasferito dalla Regione per l'esercizio di funzioni dalla stessa devoluti	-	-
Totale	214.313.371,99	0,00
	214.313.371,99	

RIASSUNTO DELLE VARIAZIONI IN AUMENTO E IN DIMINUIZIONE

	Variazioni	
	in aumento	in diminuzione
per utilizzo maggiori entrate	512.818.096,93	-
per corrispondenti riduzioni di entrate	-	32.004.408,21
per utilizzo del maggiore avanzo finanziario dell'esercizio 2012	117.763.348,91	-
per nuove iscrizioni ed impinguamenti mediante prelievi e storni effettuati con:		
Leggi regionali sostanziali	110.872.709,16	40.872.709,16
Legge regionale di assestamento del bilancio 2013-2015 e del bilancio 2013	61.957.033,95	61.957.033,95
Assegnazioni dallo Stato alla Regione per interventi in vari settori (in corrispondenza con la variazione dell'entrata)	258.096,73	-
Prelevamenti dal fondo spese obbligatorie e d'ordine (capp. 9680 e 9683)	5.272.979,74	5.272.979,74
Prelevamenti dal fondo spese impreviste cap. 9681 e 9684)	-	-
Storni interni alle unità di bilancio ai sensi dell'art. 28 c.10bis della L.R. 21/2007	22.895.757,88	22.895.757,88
Storni interni alle unità di bilancio ai sensi dell'art. 28 della L.R. 21/2007	-	-
Prelevamenti dai fondi per l'attuazione dei contratti collettivi del personale regionale	4.971.482,14	3.892.292,16
Iscrizione di nuove assegnazioni e prelevamento dai fondi per interventi a fin.to comunitario art 19, cc 5, 6 e 7 LR 21/2007	-	-

	Variazioni	
	in aumento	in diminuzione
Iscrizione di assegnazioni statali e comunitarie ai sensi dell'art. 32 c.1bis della L.R. 21/2007	-	-
Trasferimenti di derivata ai sensi degli artt. 31 e 66 della L.R. 21/2007	1.204.632.718,14	342.046,71
Prelevamenti dal fondo per la reinscrizione a bilancio dei residui perenti di parte corrente (cap. 9685 e 9686)	5.778.026,05	5.778.026,05
Prelevamenti dai fondi per la reinscrizione a bilancio dei residui perenti d'investimento (capp. 9691, 9692 e 9693)	61.401.421,11	61.401.421,11
Per operazioni di compensazioni inerenti al ricorso al mercato finanziario	-	-
Impinguamenti di capitoli di partite di giro (in corrispondenza alla variazione dell'entrata)	32.218.039,54	-
Per operazioni di compensazione delle quote di ammortamento dei mutui	-	-
Riorganizzazione della struttura dell'Amministrazione Regionale	-	-
Riparto dei fondi dell'edilizia residenziale ai sensi dell' art.11 c. 4 della LR 6/2003	22.584.835,01	22.584.835,01
Prelevamenti dal fondo per la concessione di incentivi alle imprese (cap. 9610)	-	-
Prelevamenti dai fondi per interventi intersettoriali	1.002.000,00	1.002.000,00
Prelevamenti dal fondo spese obbligatorie per copertura fin. somme reclamate dai creditori e cancellate d'ufficio ai sensi dell'art. 51ter LR 21/2007	490.005,87	490.005,87
decreti di modifica del codice di classificazione economica (SIOPE)	-	-
decreti dell'Assessore storno di fondi agli Enti locali per le spese relative al personale trasferito dalla Regione per l'esercizio di funzioni dalla stessa devoluti	-	-
Totale	2.164.916.551,16	258.493.515,85
	1.906.423.035,31	

I dati suesposti evidenziano che gli spostamenti di spese dalla parte corrente a quella d'investimento sono stati effettuati per euro 1.267.464,84 con prelevamenti effettuati in Leggi Regionali da e a favore di vari capitoli nei provvedimenti stessi si segnalano anche spostamenti da parte investimento a parte corrente per euro 200.000,00;

Con la Legge di Assestamento al Bilancio ci sono stati spostamenti dalla parte corrente a quella d'investimento per euro 30.981.470,69 tra cui si segnalano quali importi rilevanti le riduzioni dei capitoli 9692 e 9693 rispettivamente di euro 26.999.359,64 e 3.098.902,85; ci sono stati inoltre spostamenti da parte investimento a parte corrente per euro 2.060.000,00;

Per completezza si segnalano inoltre il passaggio del capitolo 5949 dal titolo 1 al titolo 2 effettuato con Legge regionale n. 5 e quello del capitolo 1833 da titolo 2 al titolo 1. Il capitolo 1833 erroneamente attribuito al tit.2 è stato attribuito in base all'effettiva natura della spesa al tit.1. L'adeguamento è stato predisposto nelle scritture contabili ed è in corso di formalizzazione nel Disegno di Legge di Assestamento del Bilancio 2014 con opportuna modifica della Legge di Assestamento al Bilancio 2013.

CONFRONTO TRA LE PREVISIONI E GLI ACCERTAMENTI

Le entrate accertate e le spese impegnate o trasferite all'anno 2013, poste a confronto con gli stanziamenti definitivi, danno i seguenti risultati:

ENTRATA	Stanziamenti definitivi	Accertamenti	Differenza	
Entrate derivanti da tributi propri della Regione e dalle compartecipazioni ai tributi erariali	4.962.595.104,45	5.165.060.074,80	202.464.970,35	
Entrate derivanti da trasferimenti di parte corrente dello Stato dell'Unione Europea e di altri soggetti	201.156.045,85	197.125.907,37	-4.030.138,48	
Entrate extratributarie	91.888.500,80	101.628.680,39	9.740.179,59	
Entrate derivanti da alienazioni, da trasformazione di capitale, da riscossione di crediti e da trasferimenti in conto capitale	409.088.942,61	401.703.936,48	-7.385.006,13	
Entrate derivanti da mutui, prestiti o altre operazioni creditizie	87.970.000,00	87.961.434,46	-8.565,54	
Totale entrate effettive	5.752.698.593,71	5.953.480.033,50	200.781.439,79	
Entrate per partite di giro	1.637.686.618,43	1.179.237.088,75	-458.449.529,68	
Totale entrate	7.390.385.212,14	7.132.717.122,25	-257.668.089,89	
SPESA	Stanziamenti definitivi	Impegni	Trasferimenti	Economie
Spese correnti	5.583.684.287,36	4.458.556.953,70	494.452.788,00	630.674.545,66
Spese d'investimento	1.884.251.315,16	627.250.006,99	1.186.412.359,39	70.588.948,78
Spese per rimborso di mutui e di prestiti	206.361.581,46	188.074.665,82	0,00	18.286.915,64
Totale spese effettive	7.674.297.183,98	5.273.881.626,51	1.680.865.147,39	719.550.410,08
Spese per partite di giro	1.748.444.664,17	1.183.853.379,71	100.371.579,93	464.219.704,53
Totale spese	9.422.741.848,15	6.457.735.006,22	1.781.236.727,32	1.183.770.114,61

RIEPILOGO	Stanziamenti definitivi	Accertamenti	Differenza
Entrata	7.390.385.212,14	7.132.717.122,25	-257.668.089,89
Spesa	9.422.741.848,15	8.238.971.733,54	1.183.770.114,61
Differenza	-2.032.356.636,01	-1.106.254.611,29	926.102.024,72
Impiego avanzo finanziario al 31.12.2012 applicato al bilancio 2013	828.065.964,58	828.065.964,58	
Somme trasferite dall'esercizio 2012	1.204.290.671,43	1.204.290.671,43	
Avanzo finanziario di competenza relativo all'esercizio 2013		926.102.024,72	

Dalla differenza finale tra i totali degli accertamenti nell'entrata e nella spesa - compresi in quest'ultima i trasferimenti all'anno 2014 (1.781.236.727,32) - aumentata dell'importo relativo all'applicazione dell'avanzo dell'esercizio 2012 (828.065.964,58) e delle somme trasferite dall'esercizio 2012 (1.204.290.671,43) - emerge, come sopra evidenziato un avanzo finanziario della gestione del bilancio dell'esercizio 2013 pari a euro 926.102.024,72.

Va evidenziato inoltre che i trasferimenti all'esercizio 2013, provenienti dalla competenza, ammontano a euro 1.203.764.101,64 e comprendono trasferimenti di spese correnti per euro 395.716.131,45, di spese d'investimento per euro 703.067.133,46 e di spese per partite di giro per euro 104.980.836,73.

Le maggiori e le minori entrate

Titolo I: la maggiore entrata complessiva di euro 202.464.970,35 è il risultato della somma algebrica di maggiori accertamenti per euro 555.378.672,57 e dei minori accertamenti per euro 352.913.702,22.

Le principali voci relative ai **maggiori accertamenti** riguardano:

- *i contributi sanitari su R.C. veicoli (euro 227.007,50 – unità di bilancio 1.1.1 – capitolo 62);*
- *l'imposta regionale sulle attività produttive versata da contribuenti diversi dalle amministrazioni pubbliche (euro 19.171.296,30 – unità di bilancio 1.1.3 – capitolo 80);*
- *l'addizionale regionale sull'IRPEF (euro 740.502,96 – unità di bilancio 1.1.4 – capitolo 81);*
- *le quote di compartecipazione al gettito dell'IRPEF (euro 140.360.122,02 – unità di bilancio 1.3.6 – capitolo 100);*
- *le quote di compartecipazione al gettito dell'IRPEG (euro 224.294.084,19 – unità di bilancio 1.3.6 – capitolo 101);*
- *l'acquisizione di quote di compartecipazione derivanti dalla definizione di pendenze e controversie tributarie e condono dell'IRPEF (euro 960.265,26 – unità di bilancio 1.3.6 – capitolo 113);*
- *l'acquisizione di quote di compartecipazione derivanti dalla definizione di pendenze e controversie tributarie e condono dell'IRPEG (euro 1.240.947,65 – unità di bilancio 1.3.6 – capitolo 114);*
- *la compartecipazione al gettito delle accise sulla benzina e sul gasolio (euro 11.634.337,24 – unità di bilancio 1.3.8 – capitolo 122);*
- *le compartecipazioni ai proventi dello Stato nella misura dei nove decimi del gettito della quota fiscale dell'imposta erariale di consumo relativa ai prodotti dei monopoli dei tabacchi consumati nella regione (euro 6.246.742,67 – unità di bilancio 1.3.7 – capitolo 130);*
- *le quote di compartecipazione al gettito dell'IRPEF relativa alle ritenute su reddito da pensione riscosse al di fuori del territorio (euro 15.732.639,41 – unità di bilancio 1.3.6 – capitolo 2112);*
- *il saldo annuale a conguaglio delle quote di compartecipazione al gettito dell'IRPEF relativa alle ritenute sui redditi da pensione riscosse al di fuori del territorio regionale – decorrenza 2010 (euro 98.595.848,00 – unità di bilancio 1.3.6 – capitolo 3112);*
- *i rimborsi delle somme anticipate da Equitalia a fronte di sgravi sui ruoli SOR ed ex SAC (euro 729.497,45 – unità di bilancio 1.3.6 - capitolo 4129);*
- *le quote di compartecipazione al gettito delle imposte sostitutive (euro 35.261.274,95 – unità di bilancio 1.3.6 – capitolo 9116).*

Le voci relative ai **minori accertamenti** interessano principalmente:

- *l'imposta regionale sulle attività produttive versata dalle amministrazioni pubbliche (euro 8.113.795,64 – unità di bilancio 1.1.3 – capitolo 79);*
- *le quote di compartecipazione al gettito dell'IVA (euro 83.665.686,49 - unità di bilancio 1.3.7 – capitolo 110);*
- *la compartecipazione ai proventi dello Stato nella misura dei nove decimi del gettito d'imposta erariale sull'energia elettrica, consumata nella Regione (euro 8.140.859,08 – unità di bilancio 1.3.7 – capitolo 120);*

- le quote di compartecipazione al gettito delle imposte sostitutive derivanti dalle operazioni di compensazione e rimborso eseguite dall'Agenzia delle entrate (euro 1.952.103,65 – unità di bilancio 1.3.6 – capitolo 1789);
- il riversamento di incassi a mezzo ruoli (euro 2.937.166,07 – unità di bilancio 1.3.6 – capitolo 2139);
- le quote di compartecipazione al gettito dell'IRPEF derivanti dalle operazioni compensazione e rimborso eseguite dall'Agenzia delle Entrate (euro 47.795.946,03 – unità di bilancio 1.3.6 – capitolo 4100);
- le quote di compartecipazione al gettito dell'IRPEG derivanti dalle operazioni di compensazione e rimborso eseguite dall'Agenzia delle Entrate (euro 45.890.507,69 – unità di bilancio 1.3.6 – capitolo 4101);
- le quote di compartecipazione al gettito dell'IVA derivanti dalle operazioni di compensazione e rimborso eseguite dall'Agenzia delle Entrate (euro 154.289.813,73 – unità di bilancio 1.3.7 – capitolo 4110).

Titolo II: le minori entrate per Euro 4.030.138,48 corrispondono alla somma algebrica di maggiori accertamenti per 1.537.420,80 e di minori accertamenti per 5.567.559,28.

I **maggiori accertamenti** riguardano:

- le entrate derivanti dal ripiano dell'eccedenza di spesa di talune specialità medicinali rispetto ai livelli definiti nelle procedure negoziali (euro 278.096,00 – unità di bilancio 2.1.15 – capitolo 2253);
- le entrate derivanti dai rimborsi operati dalle aziende farmaceutiche ai sensi del D.L. 78/2010 (euro 1.257.078,30 – unità di bilancio 2.1.15 - capitolo 2273);

Le voci più rilevanti tra i **minori accertamenti** concernono:

- *l'acquisizione di assegnazioni a valere sul fondo nazionale per la tutela delle minoranze linguistiche (euro 936.066,00 – unità di bilancio 2.1.51 – capitolo 73);*
- *l'acquisizione di fondi dallo Stato da trasferire ai Comuni per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione a valere sul fondo di cui all'articolo 11 della legge 431 del 1998 (euro 206.000,51 – unità di bilancio 2.1.225 – capitolo 506);*
- *l'acquisizione di fondi per la concessione di contributi a favore delle associazioni provinciali allevatori per la tenuta dei libri genealogici e l'attuazione dei controlli funzionali del bestiame nonché per l'acquisto di attrezzature – parte corrente (euro 1.073.654,52 – unità di bilancio 2.1.21 – capitolo 1582);*
- *i trasferimenti compensativi di minori introiti a titolo di addizionale comunale all' IRPEF conseguenti a provvedimenti normativi modificativi della disciplina dell' IRPEF (euro 1.866.774,54 – unità di bilancio 2.1.207 – capitolo 1660);*
- *le assegnazioni compensative dallo Stato, da trasferire ai Comuni, a seguito delle minori entrate derivanti dall'abolizione dell'imposta comunale sugli immobili (euro 800.000,00 – unità di bilancio 2.1.207 – capitolo 1663);*
- *l'acquisizione di fondi per un progetto di valutazione della qualità di vita e degli aspetti psicosociali della cancer survivorschip e ottimizzazione dei programmi di sorveglianza (euro 136.000,00 – unità di bilancio 2.1.15 – capitolo 2074);*
- *l'acquisizione di fondi da destinare al finanziamento di progetti specifici già iniziati dall'ARS (euro 500.000,00 – unità di bilancio 2.1.15 – capitolo 4363).*

Titolo III: le maggiori entrate per Euro 9.740.179,59 rappresentano la differenza tra maggiori accertamenti per 30.489.319,25 e minori accertamenti per 20.749.139,66.

Le principali voci relative ai **maggiori accertamenti** riguardano:

- i canoni e indennità di occupazione previsti dalla nuova disciplina delle concessioni in materia di demanio idrico regionale non navigabile (euro 496.394,16 – unità di bilancio 3.1.104 – capitolo 752);
- le entrate derivanti dalla gestione di lotti boschivi - rilevante agli effetti dell'IVA – (euro 665.384,96 – unità di bilancio 3.1.103 – capitolo 755);
- *i proventi derivanti dalla gestione del demanio marittimo in materia di trasporti (euro 1.286.397,28 – unità di bilancio 3.1.104 – capitolo 863), nonché i canoni per permessi di ricerca e concessioni per la coltivazione di giacimenti di acque minerali, termali e di sorgente (euro 173.433,40 – unità di bilancio 3.1.104 – capitolo 1013) e i canoni di concessione per le occupazioni e gli usi di aree di altri beni del demanio marittimo regionale afferente la laguna di Marano e Grado (euro 712.634,10 – unità di bilancio 3.1.104 – capitolo 1058);*
- *i proventi derivanti da concessioni di grandi derivazioni di acque pubbliche e interessi ritardato pagamento (euro 175.105,20 – unità di bilancio 3.1.104 – capitolo 1183);*
- *i proventi derivanti dai canoni di concessione di beni del demanio marittimo e del mare territoriale compresi nell'ambito portuale, nonché dalle autorizzazioni per operazioni e servizi portuali e dai proventi derivanti dalla fornitura di servizi di interesse generale (euro 725.208,33 – unità di bilancio 3.1.104 – capitolo 1865);*
- *il recupero di somme erogate su capitoli di spesa di competenza (euro 10.382.639,16 - capitoli vari);*
- *le entrate non attribuibili (euro 1.601.877,43 - unità di bilancio 3.2.134–cap. 1070);*
- *il rimborso dell'eccedenza dell'IVA (euro 218.307,10 – unità di bilancio 3.2.132 – capitolo 801);*
- *le sanzioni pecuniarie amministrative in applicazione dell'articolo 11 della legge 26 novembre 1992 n. 468 –euro 2.530.153,66 - unità di bilancio 3.2.121 – capitolo 889);*
- *le entrate relative alle tariffe per attività istruttorie connesse all'autorizzazione integrata ambientale di cui al d.lgs. 59/2005 (euro 133.949,50 – unità di bilancio 3.2.123 – capitolo 903);*
- *l'indennizzo per la maggiore usura delle strade in relazione al trasporto dei veicoli e del trasporto eccezionale (euro 307.850,72 – unità di bilancio 3.2.123 – capitolo 955);*
- *le restituzioni di somme non utilizzate dalle pubbliche amministrazioni per lavori socialmente utili (euro 112.060,78 – unità di bilancio 3.2.132 – capitolo 1097);*
- *la restituzione dallo Stato dell'IVA relativa ai contratti di servizio di trasporto pubblico locale (euro 1.216.911,90 – unità di bilancio 3.2.131 – capitolo 1120);*
- *il rimborso da parte del fondo regionale delle quote delle quote di anticipazione dell'indennità di buonuscita liquidate al personale regionale (euro 183.631,02 – unità di bilancio 3.2.141 – capitolo 1172);*
- *i recuperi e rimborsi di versamenti di contributi previdenziali ed assistenziali operati nei confronti del personale regionale e di organismi regionali (euro 518.658,41 – unità di bilancio 3.2.131 – capitolo 1181);*
- *i rientri delle somme rendicontate per interventi in attuazione dell'obiettivo 4 (euro 569.989,33 – unità di bilancio 3.2.131 – capitolo 1219);*
- *le entrate derivanti da centraline idroelettriche dell'ex comprensorio minerario di Cave del Predil (euro 438.262,36 – unità di bilancio 3.2.131 – capitolo 1261);*
- *i rientri delle disponibilità residue della soppressa Agenzia regionale del lavoro (euro 563.019,34 – unità di bilancio 3.2.131 – capitolo 1263);*

- le entrate derivanti dagli interessi dovuti sulle anticipazioni concesse per interventi atti a garantire il più ampio livello occupazionale al FRIE, al fondo di rotazione a favore delle imprese commerciali, turistiche e di servizio, al fondo di rotazione a favore delle imprese artigiane, al fondo di rotazione a favore delle imprese artigiane, al fondo di rotazione per interventi nel settore agricolo e al fondo di garanzia per le opportunità dei giovani (euro 164.784,66 – unità di bilancio 3.2.94 – capitolo 1307);
- i rientri delle somme erogate all'amministrazione separata dei beni civici della frazione di Prosecco per il centro polisportivo sito in stazione di Prosecco (euro 250.000,00 – unità di bilancio 3.2.131 – capitolo 1317);
- i DOCUP obiettivo 2 – programmazione 2000-2006 – recupero contributo erogato e relativi interessi a seguito di atti di rinuncia o revoca dei progetti finanziati con fondi strutturali di programma (euro 2.384.324,79 – unità di bilancio 3.2.131 – capitoli 1318, 1319 e 1325);
- i recuperi in materia di trasporto pubblico locale (euro 834.451,26 – unità di bilancio 3.2.94 – capitolo 1330);
- le entrate derivanti da recuperi di revoche di contributi concessi per la realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria relativi alla prima casa (euro 647.750,68 – unità di bilancio 3.2.131 – capitolo 1496);
- le entrate relative a somme versate a titolo di addizionale comunale all'IRPEF (euro 211.620,72 – unità di bilancio 3.2.94 – capitolo 1792);
- il recupero di somme erogate su capitoli di spesa relativi ad interventi finanziati con fondi statali e relativi interessi (euro 334.524,46 – unità di bilancio 3.2.131 – capitolo 2203);
- la restituzione da parte della Comunità montana del gemonese, Canal del ferro e Val canale del finanziamento concesso per la realizzazione del completamento della rotatoria di collegamento al parcheggio turistico di Sella Nevea e di un parcheggio a servizio della telecabina del Monte Canin (euro 367.380,00 - unità di bilancio 3.2.131 – capitolo 2637);
- i rientri delle disponibilità residue ex Agenzia del lavoro – fondi statali (euro 505.358,27 – unità di bilancio 3.2.131 – capitolo 8530).

I minori accertamenti concernono fondamentalmente:

- le entrate derivanti da azioni e quote di partecipazione di proprietà della Regione (euro 2.999.998,98 – unità di bilancio 3.1.105 – capitolo 770);
- i ricavi relativi alle operazioni finanziarie di cui alle delibere Giunta n. 3470/2003 e n. 1652/2005 (euro 5.865.218,89 - unità di bilancio 3.1.133 – capitolo 910);
- i proventi derivanti da concessioni demaniali relative alle estrazioni di materiale litoide – Direzione provinciale dei lavori pubblici - Pordenone e Udine (euro 302.949,84 – unità di bilancio 3.1.104 – capitolo 1143 e euro 389.392,66 – unità di bilancio 3.1.104 – capitolo 1144);
- l'acquisizione dalla Turismo FVG delle somme relative al personale comandato (euro 837.122,64 – unità di bilancio 3.2.144 – capitolo 550);
- le entrate derivanti dalla contribuzione obbligatoria sull'indennità aggiuntiva degli assessori regionali (euro 194.654,95 – unità di bilancio 3.2.131 – capitolo 726);
- le entrate derivanti dal versamento delle somme dovute dalle aziende farmaceutiche a titolo di PAY-BACK (euro 2.475.180,49 – unità di bilancio 3.2.131 – capitolo 824);
- il rimborso da parte dello Stato delle spese per il dragaggio del canale Coron (euro 625.259,35 – unità di bilancio 3.2.131 - capitolo 1339);
- l'acquisizione di fondi relativi ai compensi lordi al netto degli oneri riflessi per incentivi relativi a spese di progettazione e alla realizzazione di lavori pubblici ai sensi dell'articolo 11 della L.R 31 maggio 2002, n. 14 (euro 243.867,56 – unità di bilancio 3.2.145 – capitolo 1832);
- le entrate derivanti dalle quote che residueranno dalla differenza tra maggiore gettito IMU complessivo recuperato dai Comuni e l'importo del maggior gettito chiesto dallo Stato come somma algebrica tra valori positivi e negativi di gettito, al netto del recupero della quota spettante a favore del bilancio regionale, destinate al finanziamento del fondo perequativo minori gettiti IMU 2013 (euro 3.000.000,00 – unità di bilancio 3.2.94 – capitolo 1875);
- la restituzione da AGEMONT centro innovazione tecnologica srl delle somme erogate in base a convenzioni esecutive delle disposizioni contenute all'articolo 14, comma 33, della legge regionale 12 febbraio 1998, n. 3 o da convenzioni esecutive del DOCUP obiettivo 2 per il periodo 2000-2006 (euro 2.497.180,00 – unità di bilancio 3.2.131 – capitolo 2607);

- *il recupero di somme erogate su capitoli di spesa relativi ad interventi cofinanziati dalla Unione Europea e relativi interessi (euro 245.767,69 – unità di bilancio 3.2.131 – capitolo 2204);*
- *il recupero di somme erogate su capitoli di spesa e relativi interessi (complessivi euro 888.620,88 – capitoli vari).*

Titolo IV: le minori entrate pari a Euro 7.385.006,13 sono determinate dalla somma algebrica dei maggiori accertamenti per 6.459.049,48 e dei minori accertamenti per 13.844.055,61.

I **maggiori accertamenti** hanno interessato principalmente:

- le entrate derivanti dalla vendita di beni immobili, nell'ambito del progetto straordinario per la riorganizzazione delle sedi istituzionali della Regione (euro 123.301,38 – unità di bilancio 4.1.151 – capitolo 1299);
- i proventi derivanti dalla vendita di beni immobili disponibili (rilevanti agli effetti dell'IVA) (euro 104.679,23 – unità di bilancio 4.1.151 – capitolo 1300);
- la restituzione dalla SISSA delle somme destinate alla realizzazione di opere complementari del complesso immobiliare dell'ex ospedale Santorio di Trieste da adibire a sede della scuola (euro 135.000,00 – unità di bilancio 4.5.270 – capitolo 564);
- i rientri di contributi concessi sul Fondo regionale per l'edilizia residenziale non più spettanti (euro 793.907,20 – unità di bilancio 4.5.161 – capitolo 1012);
- le entrate derivanti dalla surroga dell'amministrazione regionale nei diritti del creditore garantito a seguito di escussione per garanzia prestata (euro 570.839,79 – unità di bilancio 4.5.270 – capitolo 1345);
- i rientri delle anticipazioni concesse agli ATER sul Fondo regionale per interventi nel settore dell'edilizia residenziale (euro 3.588.917,37 – unità di bilancio 4.5.161 – capitolo 1501) e di quelle a favore dell'edilizia convenzionata ed agevolata (euro 895.714,72 – unità di bilancio 4.5.161 – capitolo 1540 e 1542).

Le principali voci dei **minori accertamenti** riguardano:

- *l'acquisizione di fondi per l'erogazione di contributi ai sensi del combinato disposto degli artt. 70 della legge 22 ottobre 1971, n. 865, e 18 del decreto legge 2 maggio 1974, n. 115, convertito nella legge 27 giugno 1974, n. 247 e successive modifiche e integrazioni (euro 148.223,13 – unità di bilancio 4.2.34 – capitolo 425);*
- *il settore dell'edilizia abitativa con l'acquisizione dallo Stato della quota del Fondo unico regionale di cui all'accordo di programma del 19 aprile 2001 (euro 9.996.500,00 - unità di bilancio 4.2.34 – capitolo 115);*
- *l'acquisizione dei contributi statali a valere sul fondo per il diritto al lavoro dei disabili (euro 611.375,33 – unità di bilancio 4.2.53 – capitolo 433);*
- *l'acquisizione di fondi dallo Stato da destinare ai programmi d'intervento delle comunità montane del Canal del ferro – Val canale, Valli del Torre e Valli del Natisone per lo sviluppo sociale, economico e ambientale dei territori dei comuni nei quali è storicamente insediata la minoranza slovena – parte capitale (euro 411.880,71 – unità di bilancio 4.2.275 – capitolo 989);*
i trasferimenti da parte della camera di commercio di Gorizia per la realizzazione di infrastrutture in fibra ottica (euro 1.800.000,00 – unità di bilancio 4.2.27 – capitolo 1370);
- *i rientri dall'Autorità di certificazione delle spese di assistenza tecnica sostenute dall'Autorità di gestione nell'ambito dell'asse prioritario 4 Italia – Slovenia 2007 – 2013 (euro 507.289,00 – unità di bilancio 4.5.163 – capitolo 1135);*

- *i rientri delle anticipazioni concesse a favore dell'edilizia convenzionata ed agevolata (euro 350.297,25 – unità di bilancio 4.5.161 – capitoli 1541 e 1543).*

Titolo V: le minori entrate accertate pari ad euro 8.565,54 sono dovute al **minore accertamento** riguardante le operazioni di ricorso al mercato finanziario destinate al finanziamento di spese di interesse regionale (unità di bilancio 5.2.257 – capitolo 1650).

Titolo VI: le minori entrate accertate pari a euro 458.449.529,68 che corrispondono per euro 331.464.229,68 ad economie di spesa.

I **minori accertamenti** sono dovuti principalmente:

- *al rimborso da INPDAP e altri enti previdenziali delle quote di indennità di buonuscita liquidate al personale regionale (euro 1.743.781,41 - unità di bilancio 6.1.201–capitolo 1166);*
- *al rimborso da parte del fondo regionale delle quote di indennità di buonuscita liquidate al personale regionale (euro 441.738,85 – unità di bilancio 6.1.201 – capitolo 1169);*
- *al rimborso, ad avvenuta cessazione del servizio, da parte dell'INPDAP e di altri enti previdenziali delle quote di anticipazione dell'indennità di buonuscita liquidate al personale regionale ai sensi dell'articolo 16 della L.R. 14.6.1983, n. 54, e successive modificazioni ed integrazioni (euro 620.236,87 – unità di bilancio 6.1.201 – capitolo 1173);*
- *al rimborso da parte del fondo regionale delle quote di anticipazione dell'indennità di buonuscita liquidate al personale regionale ai sensi dell'articolo 16 della L.R. 14.6.1983, n. 54, e successive modificazioni ed integrazioni (euro 357.095,66 – unità di bilancio 6.1.201 – capitolo 1174);*
- *alle entrate derivanti da versamenti anticipati dall'INPDAP a fronte di erogazioni da effettuare in esercizi successivi in seguito al disposto di cui all'articolo 12 comma 7 del D.L. n. 78 del 31 maggio 2010 e derivanti da somme rimborsate anticipatamente dall'INPDAP alla Regione in relazione a liquidazioni di buonuscite (euro 602.673,05 – unità di bilancio 6.1.201 – capitolo 1187);*
- *al rimborso delle anticipazioni erogate dalla Regione per crediti da modello 730 (euro 1.273.727,42 – unità di bilancio 6.1.201 – capitolo 1697);*
- *alle entrate derivanti da ritenute d'acconto operate in qualità di sostituto d'imposta (euro 7.423.159,49 - unità di bilancio 6.1.204 - capitolo 1780);*
- *alle entrate derivanti da ritenute previdenziali ed assistenziali operate in qualità di sostituto d'imposta (euro 3.412.068,80 – unità di bilancio 6.1.204 – capitolo 1781);*
- *alle entrate derivanti da altre ritenute operate in qualità di sostituto d'imposta (euro 201.200,00 – unità di bilancio 6.1.204 – capitolo 1782);*
- *al versamento alla Regione di ritenute fiscali operate da organismi regionali (euro 2.159.344,19 – unità di bilancio 6.1.204 – capitolo 1783);*
- *al versamento alla Regione di ritenute previdenziali ed assistenziali operate da organismi regionali (euro 1.122.549,12 – unità di bilancio 6.1.204 – capitolo 1784);*
- *alla contabilizzazione delle commutazioni in entrata relative alla corresponsione di incentivi per atti di pianificazione – partite di giro (euro 227.248,92 – unità di bilancio 6.1.201 – capitolo 1830);*
- *ai rimborsi ad avvenuta cessazione dal servizio ovvero al momento dell'iscrizione al fondo di previdenza complementare da parte dell'INPDAP delle quote di anticipazione del TFR liquidate al personale regionale assunto a tempo indeterminato dopo il primo gennaio 2001 (euro 326.862,22 – unità di bilancio 6.1.201 – capitolo 4401); ai rimborsi da parte del fondo regionale delle quote di trattamento di fine servizio liquidate al personale regionale assunto a tempo indeterminato dopo l'1/1/2001 (euro 99.232,63 – unità di bilancio 6.1.201 – capitolo 4402);*

- ai prelevamenti di somme depositate nel conto corrente 22917/1006 (risorse CEE – cofinanziamenti nazionali) aperto presso la Tesoreria centrale dello Stato) (euro 75.000.000,00 – unità di bilancio 6.2.260 – capitolo 1752);
- al rimborso dal Collegio del Mondo Unito delle somme anticipategli dalla Regione (euro 1.064.998,00 – unità di bilancio 6.3.261 – capitolo 49);
- alla contabilizzazione delle commutazioni in entrata di versamento a favore della Cassa depositi e prestiti S.p.A (euro 4.527.312,12 - unità di bilancio 6.3.261 – capitolo 155);
- al rimborso erogazioni concesse in via anticipata ai beneficiari del programma per la cooperazione transfrontaliera Italia Slovenia 2007-2013 residenti nel territorio regionale (euro 700.000,00 – unità di bilancio 6.3.202 – capitolo 995);
- ai rimborsi su fondi iscritti a bilancio regionale in relazione a straordinari e missioni del personale regionale (euro 103.215,59 – unità di bilancio 6.3.261 – capitolo 1077);
- ai rimborsi da parte dei gruppi di azione locale a seguito degli accreditamenti disposti dall'organismo pagatore (AGEA) nell'ambito dell'asse 4 – misura 431 del Programma regionale di sviluppo rurale per gli anni 2007-2013 (euro 1.600.000,00 – unità di bilancio 6.3.202 – capitolo 1638);
- al rimborso dagli organismi primari di produzione teatrale e musicale delle somme anticipate dalla Regione a valere sui contributi loro assegnati dallo Stato (euro 1.899.758,70 – unità di bilancio 6.3.261 – capitolo 1861);
- all'accantonamento del maggior gettito conseguente all'introduzione dell'IMU - partite di giro (euro 27.712.652,45 – unità di bilancio 6.3.261 – capitolo 1990);
- alla gestione contabile dei recuperi e degli anticipi dei tributi erariali di cui all'articolo 49 dello Statuto (euro 300.000.000,00 - unità di bilancio 6.3.261 – capitolo 4400);
- alla quota di compartecipazione al gettito dell'IRPEF – quota riservata allo Stato (euro 10.357.184,90 – unità di bilancio 6.3.261 – capitolo 8100);
- alla quota di compartecipazione al gettito dell'IRPEG – quota riservata allo Stato (euro 1.461.104,50 – unità di bilancio 6.3.261 – capitolo 8101);
alla quota di compartecipazione al gettito dell'IVA – quota riservata allo Stato (euro 7.183.464,48 – unità di bilancio 6.3.261 – capitolo 8110);
- alla quota di compartecipazione al gettito delle entrate derivanti dall'anticipo di quote relative al reddito da pensione – quota riservata allo Stato (euro 3.820.212,51 – unità di bilancio 6.3.261 – capitolo 8112);
- alla quota di compartecipazione al gettito dell'imposta erariale sull'energia elettrica, consumata nella Regione – quota riservata allo Stato (euro 133.820,13 – unità di bilancio 6.3.261 – capitolo 8120);
- alla quota di compartecipazione al gettito dell'imposta erariale di consumo relativa ai prodotti dei monopoli dei tabacchi consumati nella Regione quota riservata allo Stato (euro 817.007,10 – unità di bilancio 6.3.261 – capitolo 8130);
- al rimborso dagli enti scolastici paritari delle somme anticipate dalla Regione a valere sui contributi assegnati dallo Stato all'ente medesimo (euro 1.534.306,83 - unità di bilancio 6.3.261 – capitolo 9695);
- alle restituzioni dalle organizzazioni di volontariato e dalle associazioni di promozione sociale delle anticipazioni di cassa concesse dal fondo regionale per il volontariato e la promozione sociale – partita di giro (euro 500.000,00 – unità di bilancio 6.3.261 – capitolo 9696).

Economie di spesa

La riduzione complessiva delle spese al netto dei trasferimenti, è pari a **euro 1.855.316.593,16** suddivisi tra **euro 1.183.770.114,61** in conto competenza ed euro **671.546.478,55** in conto residui.

In termini di natura della spesa tale ammontare è invece dovuto per **euro 908.096.326,10** ad economie di bilancio nella parte corrente (comprensive di nuove perenzioni per euro 20.892.773,63), per **euro 179.766.976,53** ad economie di bilancio nelle spese di investimento (comprensive di nuove perenzioni per euro 79.633.575,26), per **euro 18.286.915,64** ad economie di bilancio nelle spese di rimborso di mutui e prestiti e, infine, per **euro 749.166.374,89** alle economie di bilancio relative alle partite di giro.

Le **economie di competenza** pari a **euro 1.183.770.114,61** sono costituite da:

a) euro **661.227.120,99** di economie su capitoli finanziati con **fondi regionali** attuate ai sensi dell'articolo 31, commi 1, 2, 3, 4, 5 e 6 della L.R. 8 agosto 2007, n. 21;

b) euro **47.552.940,56** di economie effettuate su stanziamenti di spesa di capitoli relativi ad **assegnazioni statali** a destinazione vincolata. Dette economie per la quota di euro **12.011.286,99** trovano corrispondenza nelle minori entrate accertate sui correlati capitoli d'entrata a fronte di minori entrate in conto competenza mentre per la quota di euro 30.611.469,33 trovano corrispondenza in minori entrate in conto residui. La rimanente quota di economie, pari a euro 4.930.184,24, trova corrispondenza nel saldo algebrico di maggiori e minori entrate complessive accertate sui capitoli di entrata privi di corrispondenza puntuale in spesa.

Le predette economie di euro **47.552.940,56** comprendono principalmente:

- euro **30.594.203,90** per il finanziamento di interventi in materia di ristrutturazione edilizia e di ammodernamento tecnologico del patrimonio sanitario pubblico (*capitolo s/4420 – unità di bilancio 7.1.2.1135*)
- euro **9.996.500,00** per il fondo unico per l'edilizia regionale – edilizia sovvenzionata (*capitolo s/3379 unità di bilancio 8.4.2.1144*)
- euro **1.073.654,52** per i contributi a favore dell'associazione allevatori del Friuli Venezia Giulia per la tenuta dei libri genealogici del bestiame (*capitolo s/6830 – unità di bilancio 1.1.1.1009*)
- euro **936.066,00** per le assegnazioni agli enti locali per rendere effettivo l'uso orale e scritto delle lingue ammesse a tutela (*capitolo s/5572 – unità di bilancio 5.4.1.5045*)
- euro **800.000,00** per le assegnazioni compensative dallo Stato da trasferire ai Comuni a seguito delle minori entrate conseguenti all'abolizione dell'imposta comunale sugli immobili (*capitolo s/1673 – unità di bilancio 9.1.1.1153*)

c) euro **175.895,31** di economie su stanziamenti di spesa di capitoli relativi a fondi comunitari;

d) euro **10.594.453,22** di economie sui capitoli finanziati con **contrazione di mutuo**;

e) euro **464.219.704,53** di economie relative alle **partite di giro**, accertate per euro **458.449.529,68** in corrispondenza ai minori accertamenti di entrata in conto competenza e per **5.770.174,85** in corrispondenza a minori accertamenti in conto residui.

Trasferimenti

Per quanto riguarda il totale dei trasferimenti all'anno 2014, relativi a somme non impegnate, esso risulta aumentato rispetto a quello risultante alla chiusura dell'esercizio 2013 (1.781 milioni rispetto a 1.204 milioni). L'incidenza percentuale dei trasferimenti rispetto alla massa impegnabile è aumentata dello 10,05% (dal 15,62% al 25,67%).

Di seguito, distinguendo le somme trasferite relativamente alle tre principali fonti di finanziamento dei capitoli di spesa sui quali si sono determinate (fondi per interventi nelle zone terremotate, ivi compresi quelli derivanti dall'articolo 9 della legge n. 828/82, fondi statali, fondi regionali), si evidenzia la situazione complessiva, raffrontata a quella della chiusura dell'esercizio 2012.

	2013	2013	2014	2014
	somme trasferite all'anno 2013 (in milioni)	incidenza sul totale	somme trasferite all'anno 2014 (in milioni)	incidenza sul totale
Fondi statali e comunitari	453	37,6%	755	42,4%
Fondi regionali	693	57,6%	942	52,9%
Mutui	33	2,7%	62	3,5%
Fondi per il terremoto	25	2,1%	22	1,2%
	<hr/>		<hr/>	
	1.204	100,0%	1.781	100,0%

Per una rilevazione più completa ed analitica degli elementi illustrativi fin qui esposti, si rinvia ai dati riassuntivi delle spese, sviluppati in base alle classificazioni per titoli, funzionale ed economica, riportati tra i riassunti del conto consuntivo

GESTIONE DEI RESIDUI: variazioni intervenute nell'esercizio 2013 per i residui degli esercizi 2012 e precedenti

Il conto dei residui al 1° gennaio 2013 presentava un'eccedenza attiva:

Residui attivi	3.249.303.926,92
Residui passivi	3.099.014.368,19
Eccedenza attiva	150.289.558,73

Nel corso dell'esercizio finanziario 2013 tale situazione risulta così modificata per effetto delle rettifiche dei riaccertamenti operati sui residui predetti e delle somme andate in perenzione:

	Accertamenti		Differenza
	al 1° gennaio 2013	al 31 dicembre 2013	
Residui attivi	3.249.303.926,92	2.500.590.387,62	-748.713.539,30
Residui passivi	3.099.014.368,19	2.427.416.630,04	-671.597.738,15
Eccedenza	150.289.558,73	73.173.757,58	-77.115.801,15

Le differenze suddette si articolano nel modo seguente:

Entrata	Accertamenti		Differenza
	al 1° gennaio 2013	al 31 dicembre 2013	
Entrate derivanti da tributi propri della Regione e dalle partecipazioni ai tributi erariali	564.577.065,59	315.460.124,23	-249.116.941,36
Entrate derivanti da trasferimenti di parte corrente dello Stato dell'Unione Europea e di altri soggetti	151.919.012,73	143.495.027,44	-8.423.985,29
Entrate extratributarie	83.909.068,73	83.687.476,03	-221.592,70
Entrate derivanti da alienazioni, da trasformazione di capitale, da riscossione di crediti e da trasferimenti in conto capitale	662.195.592,88	529.661.498,98	-132.534.093,90
Entrate derivanti da mutui, prestiti o altre operazioni creditizie	824.366.688,93	750.904.464,76	-73.462.224,17
Totale entrate effettive	2.286.967.428,86	1.823.208.591,44	-463.758.837,42
Entrate per partite di giro	962.336.498,06	677.381.796,18	-284.954.701,88
Totale entrata	3.249.303.926,92	2.500.590.387,62	-748.713.539,30

Spesa			
Spese correnti	633.115.830,17	355.679.643,30	-277.436.186,87
Spese d'investimento	1.415.833.471,65	1.306.618.590,73	-109.214.880,92
Spese per rimborso di mutui e prestiti	1.592.945,14	1.592.945,14	0,00
Totale spese effettive	<u>2.050.542.246,96</u>	<u>1.663.891.179,17</u>	<u>-386.651.067,79</u>
Spese per partite di giro	<u>1.048.472.121,23</u>	<u>763.525.450,87</u>	<u>-284.946.670,36</u>
Totale spesa	3.099.014.368,19	2.427.416.630,04	-671.597.738,15
In complesso			
Entrata	3.249.303.926,92	2.500.590.387,62	-748.713.539,30
Spesa	<u>3.099.014.368,19</u>	<u>2.427.416.630,04</u>	<u>-671.597.738,15</u>
Eccedenza	150.289.558,73	73.173.757,58	-77.115.801,15
La differenza nei residui attivi degli esercizi 2012 e precedenti per un importo complessivo di trova riscontro nei seguenti principali riaccertamenti di entrate:			-748.713.539,30

La **gestione dei residui attivi** dell'esercizio 2012 e precedenti si chiude con una variazione complessiva di 748.713.539,30 euro che comprende le variazioni dei residui, di segno positivo o negativo, accertate sui vari capitoli di entrata.

Titolo I: la minore entrata complessiva di euro 249.116.941,36 è il risultato di minori accertamenti di pari importo.

Le principali voci relative alle minori entrate si riferiscono principalmente:

- alle quote di compartecipazione al gettito delle imposte sostitutive (1.598.428,20 euro capitolo 1789);
- alle quote di compartecipazione al gettito dell'IRPEF derivanti dalle operazioni di compensazione e rimborso eseguite dall'Agenzia delle entrate (51.811.675,93 euro capitolo 4100);
- alle quote di compartecipazione all'IRPEG derivanti dalle operazioni di compensazione e rimborso eseguite dall'Agenzia delle entrate (61.877.489,33 euro capitolo 4101);
- alle quote di compartecipazione al gettito dell'IVA derivanti dalle operazioni di compensazione e rimborso eseguite dall'Agenzia delle entrate (133.795.343,08 euro capitolo 4110).

Le entrate del **Titolo II** evidenziano una variazione negativa di 8.423.985,29.

Le voci più rilevanti si riferiscono:

- al cofinanziamento statale dell'obiettivo competitività regionale e occupazione (696.179,65 euro capitolo 960);
- al cofinanziamento comunitario dell'obiettivo competitività regionale e occupazione (528.821,29 euro capitolo 961);
- all'acquisizione di fondi dallo Stato per azioni di promozione e sostegno della produzione vitivinicola regionale con riferimento al marchio "friulano" (6.400.000,00 euro capitolo 1111);
- all'acquisizione di assegnazioni dall'Unione europea per l'attuazione del programma generale "solidarietà e gestione dei flussi migratori" – Fondo europeo per l'integrazione di cittadini di Paesi terzi 2007-2013 (141.159,87 euro capitolo 2156);
- all'acquisizione di fondi da destinare al finanziamento di progetti specifici già iniziati dall'Agenzia regionale della sanità (125.810,72 euro capitolo 4363).

La variazione negativa complessiva delle entrate del **Titolo III** pari a 221.592,70 è il risultato della somma algebrica di minori accertamenti per euro 222.025,74 euro e del maggiore accertamento per euro 433,04.

Le principali voci relative alle **minori entrate** si riferiscono principalmente:

- ai proventi derivanti da concessioni demaniali relative alle estrazioni di materiale litoide – Direzione provinciale dei lavori pubblici – Pordenone e Udine (61.998,98 euro cap. 1143 e 1144);

- i canoni, e relativi interessi, per piccole derivazioni per licenze di attingimento acque pubbliche nonché per versamenti relativi a nuove utenze – Direzioni provinciali dei lavori pubblici – Gorizia, Pordenone e Udine 20.883,33 capitoli 1152, 1153 e 1154);
- al rimborso da parte dell'INPDAP e di altri enti previdenziali delle quote di anticipazione dell'indennità di buonuscita liquidate al personale regionale (61.337,79 euro capitolo 1164),

La variazione negativa complessiva delle entrate del **Titolo IV** di 132.534.093,90 euro è il risultato della somma algebrica di maggiori accertamenti per euro 132.640.761,02 e di minori accertamenti per euro 106.667,12.

La principale voce relativa alla **maggiore entrata** si riferisce all'acquisizione di fondi dallo Stato per il cofinanziamento di programmi regionali di investimento per la riqualificazione e il potenziamento dei sistemi e degli apparati di sicurezza nelle piccole e medie imprese commerciali (106.667,00 euro capitolo 940).

Le principali voci relative alle **minori entrate** si riferiscono:

- *all'acquisizione di fondi dallo Stato per il POR – FESR periodo 2007-2013 (20.734.420,00 euro capitolo 22);*
- *all'acquisizione di fondi per interventi di ristrutturazione edilizia e ammodernamento tecnologico del patrimonio sanitario pubblico e per la realizzazione di residenze per anziani e soggetti non autosufficienti (30.594.203,89 euro capitolo 287);*
- *all'acquisizione di fondi dallo Stato per la creazione di un nuovo sistema di approvvigionamento idrico del comune di Monfalcone nell'ambito della realizzazione del nuovo centro intermodale di Ronchi dei Legionari (150.000,00 euro capitolo 1807);*
- *ai rientri del fondo di rotazione per la stabilizzazione del sistema economico regionale (80.000.000,00 euro capitolo 999);*
- *ai rientri delle anticipazioni dei contributi comunitari e statali concesse per agevolare la realizzazione dei progetti di vallicoltura e di molluschicoltura finanziati dalla Comunità europea (567.904,38 euro capitolo 1539);*
- *ai rientri delle anticipazioni concesse a favore dell'edilizia convenzionata e agevolata (109.363,24 euro capitoli 1540 e 1542).*

Le entrate del **Titolo V** presentano una variazione negativa di 73.462.224,17 euro che interessa il ricavo derivante dalle operazioni di ricorso al mercato finanziario destinate al finanziamento di spese di interesse regionale (44.571.866,12 euro capitolo 1650) e il ricavo derivante dalle operazioni di mutuo contratto per interventi sul territorio della Valcanale e Canal del ferro colpiti dal grande evento alluvionale del 29 agosto 2003 (28.890.358,05 euro capitolo 1688).

Le entrate del **Titolo VI** registrano una variazione negativa di 284.954.701,88 euro;

le sopraccitate minori entrate su residui attivi pari a 284.954.701,88 euro sono compensate da economie in conto residui per 119.097.707,58 euro e da economie in conto competenza per 103.215,59 euro.

I minori accertamenti riguardano, in particolare, i prelevamenti di somme depositate nel conto corrente n. 22917/1006 (risorse CEE – cofinanziamenti nazionali) aperti presso la Tesoreria centrale dello Stato (165.745.747,19 euro - capitolo 1752), la gestione contabile dei recuperi e degli anticipi dei tributi erariali di cui all'articolo 49 dello Statuto (118.996.974,77 euro - capitolo 4400).

Per i residui passivi, la diminuzione netta di euro deriva dalla seguente operazione:	671.597.738,15
economie sui capitoli di spese sia correnti sia d'investimento	571.020.129,66
residui passivi perenti agli effetti amministrativi ai sensi dell'art. 51 della L.R. n. 21/2007 iscritti nel Conto Generale del Patrimonio (Conto D)	100.526.348,89
trasferimenti ai sensi dell'art. 66, comma 2, della L.R. 21/2007	51.259,60
Totale	671.597.738,15

Risultati complessivi del conto dei residui al 31 dicembre 2013

Nel paragrafo che precede si sono posti in evidenza gli importi che riflettono i riaccertamenti al 31.12.13 dei residui degli esercizi finanziari 2011 e precedenti.

Rimane ora da considerare il complesso dei residui alla data del 31 dicembre 2012, compresi quindi quelli risultanti dalla gestione di competenza dell'esercizio 2013. Ne deriva la seguente situazione:

	Effettivi	Partite di giro	Totali
residui attivi degli esercizi precedenti definitivamente risultanti al 31 dicembre 2013	1.823.208.591,44	677.381.796,18	2.500.590.387,62
somme riscosse nell'esercizio 2013	533.569.950,19	122.946.414,95	656.516.365,14
somme rimaste da riscuotere al 31.12.2013	1.289.638.641,25	554.435.381,23	1.844.074.022,48
residui passivi degli esercizi precedenti definitivamente risultanti al 31 dicembre 2013	1.663.891.179,17	763.525.450,87	2.427.416.630,04
pagamenti effettuati nell'esercizio 2013	682.798.023,01	13.334.070,57	696.132.093,58
somme rimaste da pagare al 31.12. 2013	981.093.156,16	750.191.380,30	1.731.284.536,46

Al 31 dicembre 2013 i residui attivi e passivi degli esercizi 2010 e precedenti risultano, pertanto, nelle seguenti somme:

	Effettivi	Partite di giro	Totali
Residui attivi	1.289.638.641,25	554.435.381,23	1.844.074.022,48
Residui passivi	981.093.156,16	750.191.380,30	1.731.284.536,46
Con una differenza di	308.545.485,09	-195.755.999,07	112.789.486,02

Aggiungendo ai residui attivi e passivi suindicati, i sottoindicati importi dei residui attivi e passivi derivanti dalla gestione di competenza dell'esercizio 2013:

	Effettivi	Partite di giro	Totali
a) residui attivi competenza dell'esercizio 2013	944.447.868,81	433.647.067,03	1.378.094.935,84
b) residui passivi competenza dell'esercizio 2013	649.225.710,40	645.612.827,62	1.294.838.538,02
si evidenzia che il carico complessivo dei residui al 31.12.2013 è venuto a stabilirsi:			
per i residui attivi in	2.234.086.510,06	988.082.448,26	3.222.168.958,32
per i residui passivi in	1.630.318.866,56	1.395.804.207,92	3.026.123.074,48
con un'eccedenza attiva di euro			196.045.883,84
L'eccedenza attiva complessiva di			196.045.883,84
posta a confronto con quella attiva alla fine dell'esercizio 2012 di			150.289.558,73
pone in rilievo una variazione nella situazione pari a euro			45.756.325,11
tale variazione causata dal movimento nella consistenza complessiva dei residui attivi:			
al 31.12.2012 euro 3.249.303.926,92 e al 31.12.2013 euro		3.222.168.958,32	-27.134.968,60
e dal movimento nella consistenza complessiva dei residui passivi:			
al 31.12.2012 euro 3.099.014.368,19 e al 31.12.2013 euro		3.026.123.074,48	-72.891.293,71
Differenza			45.756.325,11

SITUAZIONE DI CASSA: RISCOSSIONI E PAGAMENTI

Riscossioni in conto competenza

Entrate derivanti da tributi propri della Regione e dalle compartecipazioni ai tributi erariali	4.673.993.242,99	
Entrate derivanti da trasferimenti di parte corrente dello Stato dell'Unione Europea e di altri soggetti	152.101.871,44	
Entrate extratributarie	72.852.178,66	
Entrate derivanti da alienazioni, da trasformazione di capitale, da riscossione di crediti e da trasferimenti in conto capitale	110.084.871,60	
Entrate derivanti da mutui, prestiti ed altre operazioni creditizie	<u>0,00</u>	
Totale entrate effettive	5.009.032.164,69	
Entrate per partite di giro	<u>745.590.021,72</u>	<u>5.754.622.186,41</u>

Riscossioni in conto residui

Entrate derivanti da tributi propri della Regione e dalle compartecipazioni ai tributi erariali	315.460.124,23	
Entrate derivanti da trasferimenti di parte corrente dello Stato dell'Unione Europea e di altri soggetti	98.239.998,01	
Entrate extratributarie	8.822.091,95	
Entrate derivanti da alienazioni, da trasformazione di capitale, da riscossione di crediti e da trasferimenti in conto capitale	83.943.302,55	
Entrate derivanti da mutui, prestiti ed altre operazioni creditizie	<u>27.104.433,45</u>	
Totale entrate effettive	533.569.950,19	
Entrate per partite di giro	<u>122.946.414,95</u>	<u>656.516.365,14</u>

Totale

6.411.138.551,55

Pagamenti in conto competenza

Spese correnti	4.205.294.047,69	
Spese d'investimento	231.960.255,02	
Spese per rimborso di mutui e prestiti	<u>187.401.613,40</u>	
Totale spese effettive	4.624.655.916,11	
Spese per partite di giro	<u>538.240.552,09</u>	<u>5.162.896.468,20</u>

Pagamenti in conto residui

Spese correnti	299.203.850,08	
Spese d'investimento	383.000.094,39	
Spese per rimborso di mutui e prestiti	<u>594.078,54</u>	
Totale spese effettive	682.798.023,01	
Spese per partite di giro	<u>13.334.070,57</u>	<u>696.132.093,58</u>

Totale 5.859.028.561,78

Variazione 552.109.989,77

se si aggiunge il fondo cassa al 1° gennaio 2013: 1.882.067.077,28

si ha il **fondo cassa al 31 dicembre 2013** 2.434.177.067,05

Operazioni sul conto corrente acceso presso la Tesoreria Centrale dello Stato (Art. 40, IV comma, L. 30 marzo 1981, n. 119)

I movimenti di versamento e prelevamento verificatisi nell'anno 2013 sul conto corrente 22917 intestato alla Regione acceso presso la Tesoreria Centrale sono stati contabilizzati nel bilancio della Regione rispettivamente quali pagamenti e riscossioni a carico dei capitoli di partite di giro e si possono sintetizzare nel seguente quadro:

N. C/C	ENTRATA		SPESA	
	Capitolo	RISCOSSIONI (Prelevamenti dal c/c)	Capitolo	PAGAMENTI (Versamenti sul c/c)
22917 conto programmi comunitari	1752 giro fondi prelevamenti di tesoreria	0,00 84.000.000,00	9802 riversamenti contabilizzazione di quietanze	0,00 154.876.510,57
	Totale	84.000.000,00	Totale	154.876.510,57

Detti importi coincidono con quelli contabilizzati dalla Tesoreria centrale dello Stato. Le somme impegnate e non pagate al 31 dicembre 2013 sul capitolo di spesa 9802 sono disimpegnate nel 2014 in quanto non significative di alcun movimento sul conto corrente 22917; corrispondentemente gli stessi importi, sempre nel 2014, sono oggetto di minore accertamento in conto residui sul capitolo di entrata 1752

	Movimenti relativi al c/c 22917 risultanti dagli estratti conto della Tesoreria Centrale dello Stato	Movimenti al c/c 22917 risultanti dal bilancio regionale
ENTRATE		
Accrediti sul c/c contabilizzati dalla Tesoreria Centrale negli anni scorsi per i quali le relative quietanze sono state conta- bilizzate dalla Regione nel 2013		(pagamenti c/residui) 0,00
Accreditamenti iscritti nel 2013 su entrambe le contabilità (Tesoreria Centrale e Regione)	154.876.510,57	(pagamenti c/competenza) 154.876.510,57
Totale entrate	154.876.510,57	154.876.510,57
USCITE		
Uscite iscritte nel 2013 su entrambe le contabilità (Teso- reria Centrale e Regione)	84.000.000,00	84.000.000,00
Totale uscite	84.000.000,00	84.000.000,00

ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE

Il conto delle attività e passività finanziarie al 31 dicembre 2012 presentava un'eccedenza attiva di euro 828.065.964,58. Aggiungendo al peggioramento di euro 77.167.060,75 risultante dalla somma algebrica delle variazioni dei residui attivi e dei residui passivi al netto dei trasferimenti risultanti al 31 dicembre 2013, l'ammontare di euro 926.102.024,72 relativo all'avanzo finanziario della gestione di competenza dell'esercizio 2013 al netto dei trasferimenti al 2014, si determina l'avanzo del conto di bilancio al 31 dicembre 2013, nell'ammontare di euro 848.934.963,97.

Attività

Avanzo finanziario 2012 applicato al bilancio 2013	828.065.964,58
Peggioramento gestione residui	-77.167.060,75
Avanzo finanziario competenza 2013	<u>926.102.024,72</u>
Totale	<u><u>1.677.000.928,55</u></u>

Passività

Avanzo finanziario 2012 applicato al bilancio 2013	828.065.964,58
Avanzo finanziario del conto del bilancio	<u>848.934.963,97</u>
Totale	<u><u>1.677.000.928,55</u></u>

Complessivamente:

Attività

Fondo cassa al 31.12.2013	2.434.177.067,05
Residui attivi al 31.12.2013	<u>3.222.168.958,32</u>
Totale	<u><u>5.656.346.025,37</u></u>

Passività

Residui passivi al 31.12.2013	3.026.123.074,48
Trasferimenti all'anno 2014 (artt. 31 e 66 L.R. 21/2007)	1.781.287.986,92
Avanzo del conto del bilancio al 31.12.2013	<u>848.934.963,97</u>
Totale	<u><u>5.656.346.025,37</u></u>

ALLEGATO AL RENDICONTO 2013
NOTA INFORMATIVA SUI CONTRATTI IN STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

(ai sensi dell'art. 3, comma 8, della Legge 22 dicembre 2008, n. 203 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2009)")

Ai sensi della norma di legge in oggetto si evidenzia che, nell'esercizio 2013, la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia aveva in corso gli strumenti finanziari derivati che seguono:

- Interest Rate Swap (J.P. Morgan, ex Bear Stearns) - decorrenza 11/12/2006, scadenza 10/12/2013;

- 1) Nozionale iniziale €93.756.128,65 (65% del debito residuo all'11/12/2006 relativo all'emissione obbligazionaria del 2003);
- 2) La banca paga alla Regione un flusso finanziario a tasso variabile Euribor 6 mesi (Base: giorni effettivi/360) fissato due giorni lavorativi precedenti l'inizio del semestre di riferimento;
- 3) La Regione paga alla banca un flusso finanziario al tasso fisso del 3,070%:

Al 31/12/2013 il contratto di interest rate swap è giunto al termine e dunque il mark to market dell'operazione è pari a zero.

	Capitolo di spesa n. 910	Capitolo di entrata n. 910	differenziale
Oneri sostenuti es. 2013	334.320,70	35.490,76	- 298.829,94

- Interest Rate Swap (Portigon, ex West LB) - decorrenza 11/12/2006, scadenza 10/12/2013;

- 1) Nozionale iniziale €. 50.484.069,27 (35% del debito residuo all'11/12/2006 relativo all'emissione obbligazionaria del 2003);
- 2) La banca paga alla Regione un flusso finanziario a tasso variabile Euribor 6 mesi (Base: giorni effettivi/360) fissato due giorni lavorativi precedenti l'inizio del semestre di riferimento;

3) La Regione paga alla banca un flusso finanziario al tasso fisso del 3,070%:

Al 31/12/2013 il contratto di interest rate swap è giunto al termine e dunque il mark to market dell'operazione è pari a zero.

	Capitolo di spesa n. 910	Capitolo di entrata n. 910	differenziale
Oneri sostenuti es. 2013	180.018,84	19.110,41	- 160.908,43

- **Interest Rate Swap** (Banca Nazionale del Lavoro S.p.A.) - decorrenza 04/11/2006, scadenza 04/11/2013;

1) Nozionale iniziale €. 99.185.212,50 (50% del debito residuo relativo all'emissione obbligazionaria del 2001);

2) La banca paga alla Regione un flusso finanziario a tasso variabile Euribor 6 mesi (Base: giorni effettivi/360) fissato due giorni lavorativi precedenti l'inizio del semestre di riferimento;

3) La Regione paga alla banca un flusso finanziario al tasso fisso pari a:

- 3,085% se il tasso Euribor 6 mesi è inferiore a 3,70%;

- 3,885% se il tasso Euribor 6 mesi è superiore o uguale a 3,70%.

Al 31/12/2013 il contratto di interest rate swap è giunto al termine e dunque il mark to market dell'operazione è pari a zero.

	Capitolo di spesa n. 910	Capitolo di entrata n. 910	differenziale
Oneri sostenuti es. 2013	1.661.992,14	190.089,97	- 1.471.902,17

- **Interest Rate Swap** (Monte dei Paschi di Siena S.p.A.) - decorrenza 04/11/2006, scadenza 04/11/2013;

1) Nozionale iniziale €. 99.185.212,50 (50% del debito residuo relativo all'emissione obbligazionaria del 2001);

2) La banca paga alla Regione un flusso finanziario a tasso variabile Euribor 6 mesi (Base: giorni effettivi/360) fissato due giorni lavorativi precedenti l'inizio del semestre di riferimento;

3) La Regione paga alla banca un flusso finanziario al tasso fisso pari a:

- 3,085% se il tasso Euribor 6 mesi è inferiore a 3,70%;

- 3,885% se il tasso Euribor 6 mesi è superiore o uguale a 3,70%.

Al 31/12/2013 il contratto di interest rate swap è giunto al termine e dunque il mark to market dell'operazione è pari a zero.

	Capitolo di spesa n. 910	Capitolo di entrata n. 910	differenziale
Oneri sostenuti es. 2013	1.661.992,14	190.089,97	- 1.471.902,17

NOTA ILLUSTRATIVA SULLA GESTIONE DEI FONDI RELATIVI AD INTERVENTI A FAVORE DELLE ZONE TERREMOTATE

Le risultanze della gestione dei fondi di competenza relativi ad interventi a favore delle zone terremotate, come risulta in dettaglio dall'allegato n. 2 alla presente nota, ammontano ad euro 23.192.792,89. Tale importo comprende una parte di assegnazioni statali per gli interventi per lo sviluppo di cui all'articolo 2 della Legge n. 879/1986 pari a euro 607.869,62 (iscritte sul capitolo di spesa 2494) e due autorizzazioni di spesa relative a fondi regionali: una ai sensi dell'articolo 10, comma 88 L.R. 27/2012 pari a euro 15.000,00 (iscritta sul capitolo di spesa 1842) e l'altra ai sensi dell' articolo 4 comma 133 della L.R. 1/2005 pari a euro 400.000,00 (iscritta sul capitolo di spesa 3359 limite 1)

La somma rimanente pari ad euro 22.169.923,27 è così costituita:

- euro 45.000,00 corrispondenti ad economie accertate al 31/12/2012, oggetto di deroghe ai sensi dell'articolo 4 comma 85 della L.R. 27/2012 e iscritte per le stesse finalità con l' articolo 4 comma 83 della medesima legge
- euro 23.131.788,46 da somme trasferite dall'esercizio 2012 con delibera della giunta regionale n. 124 del 30/1/2013 ai sensi dell'articolo 66, commi 1 e 2 della L.R. n. 21/2007 ;
- euro 1.761.527,64 da somme trasferite ai fondi di solidarietà dagli esercizi precedenti (disimpegni in conto residui) con la delibera della giunta regionale n.163 del 8/2/2013 ai sensi dell'articolo 66, commi 1 e 2 L.R. 21/2007
- euro 441.886,55 da avanzo vincolato dell'esercizio 2012 iscritto sul fondo di solidarietà per la ricostruzione, lo sviluppo economico e sociale e la rinascita del Friuli Venezia Giulia (capitolo 9621) con l'articolo 1, comma 1 L.R. n. 6/2013 (tabella A1),

Per una maggiore completezza di informazioni si rileva che gli impegni assunti nell'esercizio 2013 su interventi a favore delle zone terremotate ammontano ad euro 4.681.479,22. Tale importo comprende anche quanto impegnato con fondi regionali stanziati ai sensi dell'articolo 10, comma 88 L.R. 27/2012 per un importo pari a euro 15.000,00 e ai sensi dell' articolo 4 comma 133 della L.R. 1/2005 pari a euro 400.000,00. Il totale degli impegni assunti a fronte delle somme coperte con le assegnazioni statali per il terremoto (pari a euro 25.380.202,65) è pari ad euro 3.658.982,00.

Le somme trasferite all'esercizio 2014 che riguardano gli interventi a favore delle zone terremotate sono state pari ad euro 21.378.691,13 di cui: euro 10.261.271,66 con delibera n.109 del 24/1/2014 e euro 11.117.419,47 con delibera n.110 del 24/1/2014 trasferiti ai sensi dell'articolo 66, commi 1 e 2 della L.R. n. 21/2007 ed euro 372,40 con delibera 249 del 14/2/2014 trasferiti ai sensi dell'articolo 31, comma 7 L.R. 21/2007 (capitolo 2494) come risulta nel dettaglio dell'allegato n.1 alla presente nota. Si evidenziano, ancora, euro 393.789,12 derivanti da somme rimaste inutilizzate e disimpegni in conto residui (pari ad euro 51.259,60) di somme relative ad assegnazioni per la ricostruzione, trasferite al Fondo di solidarietà ai sensi dell'articolo 66, commi 1 e 2 della L.R. n. 21/2007 con delibera n. 202 del 7/2/2014

SITUAZIONE FINALE 2013 DEI FONDI PER INTERVENTI A FAVORE DELLE ZONE TERREMOTATE (in migliaia di euro)

ESCLUSI I FONDI DESTINATI ALLO SVILUPPO DAGLI ART. 1 E 9 DELLA LEGGE N. 828/1982

LEGGI DI AUTORIZZAZIONE	STANZIAMENTI SUI FONDI E AVANZO VINCOLATO		ACCREDITAMENTI SUL C/C TESORO		ISCRIZIONI SUI CAPITOLI OPERATIVI		IMPEGNI		PAGAMENTI		DISPONIBILITA' SUI FONDI (9620-9621)	
	u.t.	limiti	u.t.	limiti	u.t.	limiti	u.t.	limiti	u.t.	limiti	u.t.	limiti
TOTALE AL	2.780.570	722.784	2.439.020	626.509	3.046.585	452.489	2.942.025	341.849	2.837.661	321.031	227	-
31.12.2012	3.503.354		3.065.529		3.499.074		3.283.875		3.158.692			
Dati relativi alle iscrizioni sui capitoli, agli impegni ed ai titoli di spesa al netto delle restituzioni di somme pagate dalla Regione (rientri), dei disimpegni, dei trasferimenti dai capitoli operativi ai fondi di solidarietà e dell'utilizzo dell'avanzo vincolato					2.665.969	388.956	2.861.738	333.864				
					3.054.925		3.195.602		3.158.448			

RISULTANZE 2013												
- fondi regionali:												
- LL.RR. 23/78, 47/91												
art. 4, c. 176 1/05												
art. 9 c. 66 3/02,												
art. 5 c.94 1/07												
- rientri (art. 45 L.R. 7/99)												
- rientri (art. 23												
L.R. 10/82)												
	400										400	
- rientri anticipazio-												
ni (art. 14 L. 546/77)												
- rientri ant.a. 61 L.R.53/84												
- rientri anticipazioni												
(LL.RR. 26 e 52/88)												
	42										42	
- rientri (art. 6 L.R. 51/79)												
- ritrasferimenti ai fondi												
(art. 66 L.R. 21/07)												
	1.762	(a)			(a)						310	(c)
- storno fondi (art.28, comma 10 L.R. 21/07)												
		(b)			(b)						1.762	(a)
- avanzo vincolato (art. 51 bis LR 21/07)												
											696	(b)
- economie												
TOTALE VARIAZIONI 2013	2.204	-			-	-	-	-	-	-	3.210	-
	2.204		0		0		0		0		3.210	
TOTALE AL	2.782.774	722.784	2.439.020	626.509	3.046.585	452.489	2.945.684	341.849	2.843.015	323.744	3.210	-
31.12.2013	3.505.558		3.065.529		3.499.074		3.287.534		3.166.758		3.210	d)
Dati relativi alle iscrizioni sui capitoli, agli impegni ed ai titoli di spesa al netto delle restituzioni di somme pagate dalla Regione (rientri), dei disimpegni, dei trasferimenti dai capitoli operativi ai fondi di solidarietà e dell'utilizzo dell'avanzo vincolato					2.663.765	388.956	2.865.352	333.858				
					3.052.721		3.199.210		3.166.316			

a) 1.762 migliaia di euro corrispondenti a disimpegni ritrasferiti al fondo di solidarietà, (ai sensi dell'art. 66, commi 1 e 2, della LR 21/2007) ivi compresi i ritrasferimenti in corso d'esercizio,

b) 696 migliaia di euro storno fondi da capitoli operativi al fondo di solidarietà ai sensi dell'articolo 28, comma 10 L.R. 21/2007

c) 310 migliaia di euro di cui: 226 migliaia di euro di somme trasferite ai sensi articolo 66, commi 1 e 2 L.R. 21/2007 e 84 migliaia di euro ai sensi dell'articolo 28, comma 10 L.R. 21/2007

d) iscritti sul capitolo: **9621** 3.210 migliaia di euro

**ALLEGATI
ALLA NOTA PRELIMINARE
AL CONTO DEL BILANCIO**

Allegato N. 1
ELENCO DELLE SOMME TRASFERITE
SUL BILANCIO
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2014

(Artt. 31, cc. 1, 2, 3, 6, 7 e 8 e 66, cc. 1, 2 e 3
L.R. 8 agosto 2007, n. 21)

SOMME TRASFERITE SUL BILANCIO PER L'ANNO FINANZIARIO 2014 ESERCIZIO FINANZIARIO 2013

ARTICOLO 31, COMMA 6, LR 8 AGOSTO 2007, N.21

FONDI RESIDUI PERENTI

	CAPITOLO DI PROVENIENZA	CAPITOLO DI DESTINAZIONE	PROVENIENZA DELLE SOMME TRASFERITE				TOTALE SOMME TRASFERITE
	ANNO		RESIDUI		COMPETENZA		
	2013	2014	ESERCIZIO	IMPORTO	ESERCIZIO	IMPORTO	
SPESE CORRENTI							
	9685 10.5.1.1173	9685 10.5.1.1173			2012 2013	216.892.275,85 1.000.000,00 217.892.275,85	217.892.275,85
	9686 10.5.1.1173	9686 10.5.1.1173			2012 2013	1.258.921,08 3.570.415,58 4.829.336,66	4.829.336,66
TOTALE SPESE CORRENTI							222.721.612,51

SOMME TRASFERITE SUL BILANCIO PER L'ANNO FINANZIARIO 2014 ESERCIZIO FINANZIARIO 2013

ARTICOLO 31, COMMA 6, LR 8 AGOSTO 2007, N.21

FONDI RESIDUI PERENTI

	CAPITOLO DI PROVENIENZA	CAPITOLO DI DESTINAZIONE	PROVENIENZA DELLE SOMME TRASFERITE				TOTALE SOMME TRASFERITE
	ANNO		RESIDUI		COMPETENZA		
	2013	2014	ESERCIZIO	IMPORTO	ESERCIZIO	IMPORTO	
SPESE D'INVESTIMENTO							
	9691 10.5.2.1173	9691 10.5.2.1173			2012 2013	45.244.982,56 1.000.000,00 46.244.982,56	46.244.982,56
	9692 10.5.2.1173	9692 10.5.2.1173			2012 2013	5.685.228,32 32.999.359,64 38.684.587,96	38.684.587,96
	9693 10.5.2.1173	9693 10.5.2.1173			2012 2013	199.587.597,55 12.579.563,88 212.167.161,43	212.167.161,43
TOTALE SPESE D'INVESTIMENTO							297.096.731,95
RIASSUNTO							
TOTALE SPESE CORRENTI						222.721.612,51	222.721.612,51
TOTALE SPESE D'INVESTIMENTO						297.096.731,95	297.096.731,95
TOTALE COMPLESSIVO						519.818.344,46	519.818.344,46

SOMME TRASFERITE SUL BILANCIO PER L'ANNO FINANZIARIO 2014 ESERCIZIO FINANZIARIO 2013

ARTICOLO 31, COMMI 7 E 8, LR 8 AGOSTO 2007, N.21

COFINANZIAMENTO DI PROGRAMMI E PROGETTI COMUNITARI E STATALI

	CAPITOLO DI PROVENIENZA	CAPITOLO DI DESTINAZIONE	PROVENIENZA DELLE SOMME TRASFERITE				TOTALE SOMME TRASFERITE
	ANNO		RESIDUI		COMPETENZA		
	2013	2014	ESERCIZIO	IMPORTO	ESERCIZIO	IMPORTO	
SPESE CORRENTI							
	3428 3.1.1.1056	3428 3.1.1.1056			2013	4.000,00	4.000,00
	4026 8.5.1.1146	4026 8.5.1.1146			2012	217.913,42	217.913,42
	4306 4.5.1.1083	4306 4.5.1.1083			2012	18.347,95	18.347,95
	5706 6.2.1.5063	5706 6.2.1.5063			2012 2013	175.800,00 26.440,00 202.240,00	202.240,00
	5713 6.2.1.5063	5713 6.2.1.5063			2012	247.131,25	247.131,25
	5714 6.2.1.5063	5714 6.2.1.5063			2012	42.248,10	42.248,10
	5953 6.2.1.5063	5953 6.2.1.5063			2013	4.660,00	4.660,00
	5955 6.2.1.5063	5955 6.2.1.5063			2013	840,00	840,00
	5956 6.2.1.5063	5956 6.2.1.5063			2012 2013	28.189,56 92.731,93 120.921,49	120.921,49
	5957 6.2.1.5063	5957 6.2.1.5063			2012 2013	621.755,84 710.000,00 1.331.755,84	1.331.755,84
	5958 6.2.1.5063	5958 6.2.1.5063			2012	11.293,33	11.293,33
DA RIPORTARE						2.201.351,38	2.201.351,38

SOMME TRASFERITE SUL BILANCIO PER L'ANNO FINANZIARIO 2014 ESERCIZIO FINANZIARIO 2013

ARTICOLO 31, COMMI 7 E 8, LR 8 AGOSTO 2007, N.21

COFINANZIAMENTO DI PROGRAMMI E PROGETTI COMUNITARI E STATALI

	CAPITOLO DI PROVENIENZA	CAPITOLO DI DESTINAZIONE	PROVENIENZA DELLE SOMME TRASFERITE				TOTALE SOMME TRASFERITE
	ANNO		RESIDUI		COMPETENZA		
	2013	2014	ESERCIZIO	IMPORTO	ESERCIZIO	IMPORTO	
RIPORTO						2.201.351,38	2.201.351,38
	5960 6.2.1.5063	5960 6.2.1.5063			2012 2013	8.971.720,30 26.974.106,38 35.945.826,68	35.945.826,68
	5965 11.3.1.1185	5965 11.3.1.1185			2012	2.701,64	2.701,64
	5966 11.3.1.1185	5966 11.3.1.1185			2012	5.824,00	5.824,00
	5967 11.3.1.1184	5967 11.3.1.1184			2012	2.167,41	2.167,41
	5971 6.2.1.5063	5971 6.2.1.5063			2013	12.972,16	12.972,16
	5978 6.2.1.5063	5978 6.2.1.5063			2012	5.173,33	5.173,33
	6238 6.2.1.5063	6238 6.2.1.5063			2013	43.536,00	43.536,00
	6247 6.2.1.5063	6247 6.2.1.5063			2013	27.960,52	27.960,52
	9298 1.5.1.1034	9298 1.5.1.1034			2012	620.000,00	620.000,00
	9602 10.2.1.1166	9602 10.2.1.1166			2013	43.000,00	43.000,00
TOTALE SPESE CORRENTI							38.910.513,12

SOMME TRASFERITE SUL BILANCIO PER L'ANNO FINANZIARIO 2014 ESERCIZIO FINANZIARIO 2013

ARTICOLO 31, COMMI 7 E 8, LR 8 AGOSTO 2007, N.21

COFINANZIAMENTO DI PROGRAMMI E PROGETTI COMUNITARI E STATALI

	CAPITOLO DI PROVENIENZA	CAPITOLO DI DESTINAZIONE	PROVENIENZA DELLE SOMME TRASFERITE				TOTALE SOMME TRASFERITE
	ANNO		RESIDUI		COMPETENZA		
	2013	2014	ESERCIZIO	IMPORTO	ESERCIZIO	IMPORTO	
SPESE D'INVESTIMENTO							
	225 1.6.2.1040	225 1.6.2.1040			2013	46.556.417,00	46.556.417,00
	372 3.4.2.1068	372 3.4.2.1068			2012	233.326,16	233.326,16
	1215 1.5.2.1032	1215 1.5.2.1032			2012	95.478,44	95.478,44
	1237 1.5.2.1032	1237 1.5.2.1032			2012 2013	13.891,95 21.852,40 35.744,35	35.744,35
	1267 1.5.2.1032	1267 1.5.2.1032			2012	517.538,01	517.538,01
	1283 1.5.2.1032	1283 1.5.2.1032			2012	74.611,62	74.611,62
	1382 3.4.2.1064	1382 3.4.2.1064			2013	96.890,00	96.890,00
	2027 9.3.2.1157	2027 9.3.2.1157			2012	74.000,00	74.000,00
	2031 5.3.2.5054	2031 5.3.2.5054			2012	1.088,65	1.088,65
	2032 6.1.2.3090	2032 6.1.2.3090			2012	107.000,00	107.000,00
	2034 3.10.2.2008	2034 3.10.2.2008			2012	85.086,33	85.086,33
	2044 3.10.2.2008	2044 3.10.2.2008			2012	117.504,84	117.504,84
	2050 3.10.2.2008	2050 3.10.2.2008			2012	17.191,28	17.191,28
	DA RIPORTARE					48.011.876,68	48.011.876,68

SOMME TRASFERITE SUL BILANCIO PER L'ANNO FINANZIARIO 2014 ESERCIZIO FINANZIARIO 2013

ARTICOLO 31, COMMI 7 E 8, LR 8 AGOSTO 2007, N.21

COFINANZIAMENTO DI PROGRAMMI E PROGETTI COMUNITARI E STATALI

	CAPITOLO DI PROVENIENZA	CAPITOLO DI DESTINAZIONE	PROVENIENZA DELLE SOMME TRASFERITE				TOTALE SOMME TRASFERITE
	ANNO		RESIDUI		COMPETENZA		
	2013	2014	ESERCIZIO	IMPORTO	ESERCIZIO	IMPORTO	
RIPORTO						48.011.876,68	48.011.876,68
	2051 3.10.2.2008	2051 3.10.2.2008			2012	17.425,00	17.425,00
	2067 1.1.2.1005	2067 1.1.2.1005			2012	43.085,26	43.085,26
	3020 3.10.2.2008	3020 3.10.2.2008			2012	45.708,17	45.708,17
	3034 10.1.2.1165	3034 10.1.2.1165			2012	144.886,18	144.886,18
	3039 3.10.2.2008	3039 3.10.2.2008			2012	689,63	689,63
	3041 6.1.2.3090	3041 6.1.2.3090			2012	5.823,47	5.823,47
	3048 2.5.2.2019	3048 2.5.2.2019			2012	319.647,84	319.647,84
	3050 4.8.2.2031	3050 4.8.2.2031			2012	14.650,24	14.650,24
	3052 2.2.2.1048	3052 2.2.2.1048			2012	471.480,01	471.480,01
	3058 2.5.2.2019	3058 2.5.2.2019			2013	64.065,35	64.065,35
	3212 3.4.2.1068	3212 3.4.2.1068			2012	1.016,13	1.016,13
	3699 1.5.2.1032	3699 1.5.2.1032			2012	46.550,22	46.550,22
	4052 2.5.2.2019	4052 2.5.2.2019			2012	308.186,07	308.186,07
DA RIPORTARE						49.495.090,25	49.495.090,25

SOMME TRASFERITE SUL BILANCIO PER L'ANNO FINANZIARIO 2014 ESERCIZIO FINANZIARIO 2013

ARTICOLO 31, COMMI 7 E 8, LR 8 AGOSTO 2007, N.21

COFINANZIAMENTO DI PROGRAMMI E PROGETTI COMUNITARI E STATALI

	CAPITOLO DI PROVENIENZA	CAPITOLO DI DESTINAZIONE	PROVENIENZA DELLE SOMME TRASFERITE				TOTALE SOMME TRASFERITE
	ANNO		RESIDUI		COMPETENZA		
	2013	2014	ESERCIZIO	IMPORTO	ESERCIZIO	IMPORTO	
RIPORTO						49.495.090,25	49.495.090,25
	4059 1.5.2.1032	4059 1.5.2.1032			2012	25.628,50	25.628,50
	4061 1.5.2.1032	4061 1.5.2.1032			2012	165.981,82	165.981,82
	4062 6.1.2.3090	4062 6.1.2.3090			2012	159.987,80	159.987,80
	4072 1.1.2.1005	4072 1.1.2.1005			2012	250.534,00	250.534,00
	4149 1.5.2.1032	4149 1.5.2.1032			2013	53.967,19	53.967,19
	4315 2.2.2.1048	4315 2.2.2.1048			2012	1.397,00	1.397,00
	5963 11.3.2.1189	5963 11.3.2.1189			2013	10.662,71	10.662,71
	6838 1.1.2.1005	6838 1.1.2.1005			2012 2013	2.837.096,30 1.688.231,25 4.525.327,55	4.525.327,55
	7911 1.5.2.1032	7911 1.5.2.1032			2012	91.955,20	91.955,20
	9600 10.2.2.1166	9600 10.2.2.1166			2012 2013	20.816,47 481.433,53 502.250,00	502.250,00
TOTALE SPESE D'INVESTIMENTO							55.282.782,02

SOMME TRASFERITE SUL BILANCIO PER L'ANNO FINANZIARIO 2014 ESERCIZIO FINANZIARIO 2013

ARTICOLO 31, COMMI 7 E 8, LR 8 AGOSTO 2007, N.21

COFINANZIAMENTO DI PROGRAMMI E PROGETTI COMUNITARI E STATALI

	CAPITOLO DI PROVENIENZA	CAPITOLO DI DESTINAZIONE	PROVENIENZA DELLE SOMME TRASFERITE				TOTALE SOMME TRASFERITE
	ANNO		RESIDUI		COMPETENZA		
	2013	2014	ESERCIZIO	IMPORTO	ESERCIZIO	IMPORTO	
PARTITE DI GIRO							
	991 12.2.4.3480	991 12.2.4.3480			2012 2013	10.608.677,34 2.497.617,25 13.106.294,59	13.106.294,59
	992 12.2.4.3480	992 12.2.4.3480			2012 2013	62.009.067,73 17.679.614,83 79.688.682,56	79.688.682,56
	1265 12.2.4.3480	1265 12.2.4.3480			2012	3.893.562,80	3.893.562,80
	2025 12.2.4.3480	2025 12.2.4.3480			2012	1.726.948,25	1.726.948,25
	2068 12.2.4.3480	2068 12.2.4.3480			2012	600.287,00	600.287,00
	4064 12.2.4.3480	4064 12.2.4.3480			2012	1.067.233,90	1.067.233,90
	6248 12.2.4.3480	6248 12.2.4.3480			2013	180.667,72	180.667,72
DA RIPORTARE						100.263.676,82	100.263.676,82

SOMME TRASFERITE SUL BILANCIO PER L'ANNO FINANZIARIO 2014 ESERCIZIO FINANZIARIO 2013

ARTICOLO 31, COMMI 7 E 8, LR 8 AGOSTO 2007, N.21

COFINANZIAMENTO DI PROGRAMMI E PROGETTI COMUNITARI E STATALI

	CAPITOLO DI PROVENIENZA	CAPITOLO DI DESTINAZIONE	PROVENIENZA DELLE SOMME TRASFERITE				TOTALE SOMME TRASFERITE
	ANNO		RESIDUI		COMPETENZA		
	2013	2014	ESERCIZIO	IMPORTO	ESERCIZIO	IMPORTO	
RIPORTO						100.263.676,82	100.263.676,82
	7910 12.2.4.3480	7910 12.2.4.3480			2012	107.903,11	107.903,11
TOTALE PARTITE DI GIRO							100.371.579,93
RIASSUNTO							
TOTALE SPESE CORRENTI						38.910.513,12	38.910.513,12
TOTALE SPESE D'INVESTIMENTO						55.282.782,02	55.282.782,02
TOTALE PARTITE DI GIRO						100.371.579,93	100.371.579,93
TOTALE COMPLESSIVO						194.564.875,07	194.564.875,07

SOMME TRASFERITE SUL BILANCIO PER L'ANNO FINANZIARIO 2014 ESERCIZIO FINANZIARIO 2013

ARTICOLO 31, COMMA 7, LR 8 AGOSTO 2007, N.21

FONDI STATALI

	CAPITOLO DI PROVENIENZA	CAPITOLO DI DESTINAZIONE	PROVENIENZA DELLE SOMME TRASFERITE				TOTALE SOMME TRASFERITE
	ANNO		RESIDUI		COMPETENZA		
	2013	2014	ESERCIZIO	IMPORTO	ESERCIZIO	IMPORTO	
SPESE CORRENTI							
	418 11.1.1.1178	418 11.1.1.1178			2013	31.801,71	31.801,71
	494 11.3.1.1180	494 11.3.1.1180			2013	97.000,00	97.000,00
	700 9.4.1.1160	700 9.4.1.1160			2012 2013	604.022,72 307.145,00 911.167,72	911.167,72
	1247 8.6.1.1149	1247 8.6.1.1149			2012	641.170,29	641.170,29
	1342 7.3.1.2026	1342 7.3.1.2026			2013	18.750,00	18.750,00
	1378 8.2.1.1140	1378 8.2.1.1140			2013	15.200,00	15.200,00
	1434 8.2.1.1140	1434 8.2.1.1140			2013	50.000,00	50.000,00
	1628 9.1.1.1153	1628 9.1.1.1153			2012	3.329,68	3.329,68
	1813 9.1.1.1153	1813 9.1.1.1153			2013	24.819.628,27	24.819.628,27
	1952 10.6.1.2013	1952 10.6.1.2013			2013	6.090,00	6.090,00
	2042 7.1.1.1131	2042 7.1.1.1131			2013	7.751,63	7.751,63
	2054 11.4.1.1192	2054 11.4.1.1192			2012	39.932,20	39.932,20
	2117 8.6.1.1149	2117 8.6.1.1149			2013	546.261,60	546.261,60
	DA RIPORTARE					27.188.083,10	27.188.083,10

SOMME TRASFERITE SUL BILANCIO PER L'ANNO FINANZIARIO 2014 ESERCIZIO FINANZIARIO 2013

ARTICOLO 31, COMMA 7, LR 8 AGOSTO 2007, N.21

FONDI STATALI

	CAPITOLO DI PROVENIENZA	CAPITOLO DI DESTINAZIONE	PROVENIENZA DELLE SOMME TRASFERITE				TOTALE SOMME TRASFERITE
	ANNO		RESIDUI		COMPETENZA		
	2013	2014	ESERCIZIO	IMPORTO	ESERCIZIO	IMPORTO	
RIPORTO						27.188.083,10	27.188.083,10
	2194 10.1.1.1163	2194 10.1.1.1163			2013	270.000,00	270.000,00
	2195 7.1.1.1131	2195 7.1.1.1131			2013	2.984.178,50	2.984.178,50
	2222 3.10.1.2005	2222 3.10.1.2005			2012	199.292,41	199.292,41
	2722 9.1.1.3420	2722 9.1.1.3420			2013	12.270,00	12.270,00
	2732 9.1.1.3420	2732 9.1.1.3420			2012	106,22	
					2013	17.466,00	
						17.572,22	17.572,22
	2756 9.1.1.3420	2756 9.1.1.3420			2013	8.148,10	8.148,10
	2762 9.1.1.3420	2762 9.1.1.3420			2012	3.000,00	3.000,00
	2860 9.1.1.1153	2860 9.1.1.1153			2013	3.490.517,87	3.490.517,87
	2908 7.3.1.2026	2908 7.3.1.2026			2012	42.857,16	42.857,16
	3001 1.6.1.1040	3001 1.6.1.1040			2012	26.232,50	26.232,50
	3038 10.2.1.5070	3038 10.2.1.5070			2013	57.000,00	57.000,00
	3083 11.3.1.1180	3083 11.3.1.1180			2012	1.692,15	1.692,15
DA RIPORTARE						34.300.844,01	34.300.844,01

SOMME TRASFERITE SUL BILANCIO PER L'ANNO FINANZIARIO 2014 ESERCIZIO FINANZIARIO 2013

ARTICOLO 31, COMMA 7, LR 8 AGOSTO 2007, N.21

FONDI STATALI

	CAPITOLO DI PROVENIENZA	CAPITOLO DI DESTINAZIONE	PROVENIENZA DELLE SOMME TRASFERITE				TOTALE SOMME TRASFERITE
	ANNO		RESIDUI		COMPETENZA		
	2013	2014	ESERCIZIO	IMPORTO	ESERCIZIO	IMPORTO	
RIPORTO						34.300.844,01	34.300.844,01
	3424 3.1.1.1056	3424 3.1.1.1056			2012 2013	978,09 562.732,41 563.710,50	563.710,50
	3624 11.3.1.1180	3624 11.3.1.1180			2013	5.210,00	5.210,00
	3978 3.7.1.1067	3978 3.7.1.1067			2012 2013	2.461.376,71 5.013.457,39 7.474.834,10	7.474.834,10
	3989 2.4.1.1053	3989 2.4.1.1053			2013	15.000,00	15.000,00
	3994 7.1.1.1131	3994 7.1.1.1131			2013	1.600,00	1.600,00
	3996 3.1.1.1056	3996 3.1.1.1056			2012 2013	4.816,41 2.496,22 7.312,63	7.312,63
	4000 10.1.1.1162	4000 10.1.1.1162			2013	69.462,87	69.462,87
	4018 7.3.1.2026	4018 7.3.1.2026			2012	2.233,68	2.233,68
	4027 8.5.1.1146	4027 8.5.1.1146			2012	1.113.299,04	1.113.299,04
	4035 7.3.1.2026	4035 7.3.1.2026			2012	45.000,00	45.000,00
DA RIPORTARE						43.598.506,83	43.598.506,83

SOMME TRASFERITE SUL BILANCIO PER L'ANNO FINANZIARIO 2014 ESERCIZIO FINANZIARIO 2013

ARTICOLO 31, COMMA 7, LR 8 AGOSTO 2007, N.21

FONDI STATALI

	CAPITOLO DI PROVENIENZA	CAPITOLO DI DESTINAZIONE	PROVENIENZA DELLE SOMME TRASFERITE				TOTALE SOMME TRASFERITE
	ANNO		RESIDUI		COMPETENZA		
	2013	2014	ESERCIZIO	IMPORTO	ESERCIZIO	IMPORTO	
RIPORTO						43.598.506,83	43.598.506,83
	4039 7.3.1.2026	4039 7.3.1.2026			2012	95,37	
					2013	240,85	
						336,22	336,22
	4040 3.1.1.1056	4040 3.1.1.1056			2012	3.300,84	3.300,84
	4055 8.6.1.1149	4055 8.6.1.1149			2012	153.494,01	153.494,01
	4087 7.1.1.1131	4087 7.1.1.1131			2012	5.458.670,74	5.458.670,74
	4088 7.1.1.1131	4088 7.1.1.1131			2012	125.000,00	125.000,00
	4099 8.5.1.1146	4099 8.5.1.1146			2013	94.000,00	94.000,00
	4111 3.9.1.1070	4111 3.9.1.1070			2013	190.291,18	190.291,18
	4162 10.4.1.1164	4162 10.4.1.1164			2013	500.000,00	500.000,00
	4163 10.4.1.1164	4163 10.4.1.1164			2013	1.000.000,00	1.000.000,00
	4351 8.6.1.1149	4351 8.6.1.1149			2012	120.500,00	120.500,00
	4352 7.3.1.2025	4352 7.3.1.2025			2012	79.947,00	79.947,00
	4353 8.5.1.1146	4353 8.5.1.1146			2013	328.500,00	328.500,00
DA RIPORTARE						51.652.546,82	51.652.546,82

SOMME TRASFERITE SUL BILANCIO PER L'ANNO FINANZIARIO 2014 ESERCIZIO FINANZIARIO 2013

ARTICOLO 31, COMMA 7, LR 8 AGOSTO 2007, N.21

FONDI STATALI

	CAPITOLO DI PROVENIENZA	CAPITOLO DI DESTINAZIONE	PROVENIENZA DELLE SOMME TRASFERITE				TOTALE SOMME TRASFERITE
	ANNO		RESIDUI		COMPETENZA		
	2013	2014	ESERCIZIO	IMPORTO	ESERCIZIO	IMPORTO	
RIPORTO						51.652.546,82	51.652.546,82
	4363 7.1.1.1131	4363 7.1.1.1131			2012	613.254,87	613.254,87
	4371 7.1.1.1131	4371 7.1.1.1131			2012 2013	100.000,00 1.782.265,69 1.882.265,69	1.882.265,69
	4380 7.3.1.2025	4380 7.3.1.2025			2012 2013	399.342,75 48.777,00 448.119,75	448.119,75
	4413 8.6.1.1149	4413 8.6.1.1149			2012	4.901,88	4.901,88
	4461 7.1.1.1131	4461 7.1.1.1131			2012 2013	2.801.591,07 4.939.786,13 7.741.377,20	7.741.377,20
	4462 7.1.1.1131	4462 7.1.1.1131			2013	1.300.860,00	1.300.860,00
	4472 7.1.1.1131	4472 7.1.1.1131			2012 2013	2.564.531,38 2.682.265,69 5.246.797,07	5.246.797,07
	4508 7.3.1.2026	4508 7.3.1.2026			2013	9.872,00	9.872,00
	4512 7.3.1.2026	4512 7.3.1.2026			2012 2013	65.486,99 1.036,66 66.523,65	66.523,65
DA RIPORTARE						68.966.518,93	68.966.518,93

SOMME TRASFERITE SUL BILANCIO PER L'ANNO FINANZIARIO 2014 ESERCIZIO FINANZIARIO 2013

ARTICOLO 31, COMMA 7, LR 8 AGOSTO 2007, N.21

FONDI STATALI

	CAPITOLO DI PROVENIENZA	CAPITOLO DI DESTINAZIONE	PROVENIENZA DELLE SOMME TRASFERITE				TOTALE SOMME TRASFERITE
	ANNO		RESIDUI		COMPETENZA		
	2013	2014	ESERCIZIO	IMPORTO	ESERCIZIO	IMPORTO	
RIPORTO						68.966.518,93	68.966.518,93
	4513 7.3.1.2026	4513 7.3.1.2026			2012	47.320,49	
					2013	30.695,48	
						78.015,97	78.015,97
	4517 8.6.1.1149	4517 8.6.1.1149			2013	3.982.303,00	3.982.303,00
	4526 7.3.1.2026	4526 7.3.1.2026			2013	38.259,12	38.259,12
	4566 7.3.1.2026	4566 7.3.1.2026			2012	6.990,63	
					2013	9.362,22	
						16.352,85	16.352,85
	4579 7.3.1.2025	4579 7.3.1.2025			2012	2.784.873,94	
					2013	319.900,08	
						3.104.774,02	3.104.774,02
	4591 7.3.1.2025	4591 7.3.1.2025			2012	37.073,52	
					2013	40.244,19	
						77.317,71	77.317,71
	4657 7.3.1.2025	4657 7.3.1.2025			2012	1.119.827,25	
					2013	160.000,00	
						1.279.827,25	1.279.827,25
	4699 8.7.1.1150	4699 8.7.1.1150			2012	1.000.000,00	
					2013	5.661.608,58	
						6.661.608,58	6.661.608,58
DA RIPORTARE						84.204.977,43	84.204.977,43

SOMME TRASFERITE SUL BILANCIO PER L'ANNO FINANZIARIO 2014 ESERCIZIO FINANZIARIO 2013

ARTICOLO 31, COMMA 7, LR 8 AGOSTO 2007, N.21

FONDI STATALI

	CAPITOLO DI PROVENIENZA	CAPITOLO DI DESTINAZIONE	PROVENIENZA DELLE SOMME TRASFERITE				TOTALE SOMME TRASFERITE
	ANNO		RESIDUI		COMPETENZA		
	2013	2014	ESERCIZIO	IMPORTO	ESERCIZIO	IMPORTO	
RIPORTO						84.204.977,43	84.204.977,43
	4855 7.3.1.2025	4855 7.3.1.2025			2012	8.060,79	
					2013	39.573,97	
						47.634,76	47.634,76
	4870 7.2.1.1134	4870 7.2.1.1134			2013	6.250,92	6.250,92
	4887 8.6.1.1149	4887 8.6.1.1149			2013	1.872.750,00	1.872.750,00
	4908 7.3.1.2026	4908 7.3.1.2026			2012	10.000,00	10.000,00
	4972 7.3.1.2026	4972 7.3.1.2026			2012	9.528,00	
					2013	6.916,00	
						16.444,00	16.444,00
	4975 7.3.1.2026	4975 7.3.1.2026			2012	180.594,00	180.594,00
	4991 5.5.1.5060	4991 5.5.1.5060			2012	2.296,09	
					2013	1.860,00	
						4.156,09	4.156,09
	5086 6.4.1.1128	5086 6.4.1.1128			2013	1.366.813,00	1.366.813,00
	5102 6.1.1.5056	5102 6.1.1.5056			2013	847.089,00	847.089,00
	5233 6.1.1.5056	5233 6.1.1.5056			2013	232.167,93	232.167,93
DA RIPORTARE						88.788.877,13	88.788.877,13

SOMME TRASFERITE SUL BILANCIO PER L'ANNO FINANZIARIO 2014 ESERCIZIO FINANZIARIO 2013

ARTICOLO 31, COMMA 7, LR 8 AGOSTO 2007, N.21

FONDI STATALI

	CAPITOLO DI PROVENIENZA	CAPITOLO DI DESTINAZIONE	PROVENIENZA DELLE SOMME TRASFERITE				TOTALE SOMME TRASFERITE
	ANNO		RESIDUI		COMPETENZA		
	2013	2014	ESERCIZIO	IMPORTO	ESERCIZIO	IMPORTO	
RIPORTO						88.788.877,13	88.788.877,13
	5362 3.2.1.1058	5362 3.2.1.1058			2012	220.500,00	
					2013	73.500,00	
						294.000,00	294.000,00
	5565 5.4.1.5044	5565 5.4.1.5044			2013	15.263,76	15.263,76
	5571 5.4.1.5044	5571 5.4.1.5044			2012	9.780,80	
					2013	909.141,01	
						918.921,81	918.921,81
	5572 5.4.1.5045	5572 5.4.1.5045			2012	16,31	
					2013	363.934,00	
						363.950,31	363.950,31
	5592 5.4.1.5044	5592 5.4.1.5044			2012	14.565,20	14.565,20
	5622 5.4.1.5044	5622 5.4.1.5044			2012	802.760,00	802.760,00
	5626 5.4.1.5044	5626 5.4.1.5044			2012	23.665,60	23.665,60
	5806 6.2.1.5063	5806 6.2.1.5063			2012	6.946,48	6.946,48
	5814 6.2.1.5063	5814 6.2.1.5063			2012	1.878.859,88	
					2013	1.911.501,14	
						3.790.361,02	3.790.361,02
	5818 6.2.1.5062	5818 6.2.1.5062			2012	461.473,05	
					2013	979.056,20	
						1.440.529,25	1.440.529,25
DA RIPORTARE						96.459.840,56	96.459.840,56

SOMME TRASFERITE SUL BILANCIO PER L'ANNO FINANZIARIO 2014 ESERCIZIO FINANZIARIO 2013

ARTICOLO 31, COMMA 7, LR 8 AGOSTO 2007, N.21

FONDI STATALI

	CAPITOLO DI PROVENIENZA	CAPITOLO DI DESTINAZIONE	PROVENIENZA DELLE SOMME TRASFERITE				TOTALE SOMME TRASFERITE
	ANNO		RESIDUI		COMPETENZA		
	2013	2014	ESERCIZIO	IMPORTO	ESERCIZIO	IMPORTO	
RIPORTO						96.459.840,56	96.459.840,56
	5819 6.2.1.5062	5819 6.2.1.5062			2012	77.892,17	77.892,17
	5820 6.2.1.5063	5820 6.2.1.5063			2012 2013	611.081,18 339.238,40 950.319,58	950.319,58
	6017 1.5.1.1033	6017 1.5.1.1033			2012	250,00	250,00
	6196 11.4.1.1192	6196 11.4.1.1192			2012	23.611,80	23.611,80
	6226 11.4.1.1192	6226 11.4.1.1192			2012	22.023,51	22.023,51
	6234 11.4.1.1192	6234 11.4.1.1192			2012	22.171,17	22.171,17
	6256 1.6.1.1036	6256 1.6.1.1036			2012	53.736,36	53.736,36
	6278 11.4.1.1192	6278 11.4.1.1192			2013	22.023,51	22.023,51
	6339 11.3.1.1189	6339 11.3.1.1189			2012	73.146,51	73.146,51
	6604 1.6.1.1039	6604 1.6.1.1039			2012	11.868,39	11.868,39
	6605 10.1.1.1163	6605 10.1.1.1163			2012	43.365,00	43.365,00
	6607 1.1.1.1009	6607 1.1.1.1009			2012	110.087,00	110.087,00
DA RIPORTARE						97.870.335,56	97.870.335,56

SOMME TRASFERITE SUL BILANCIO PER L'ANNO FINANZIARIO 2014 ESERCIZIO FINANZIARIO 2013

ARTICOLO 31, COMMA 7, LR 8 AGOSTO 2007, N.21

FONDI STATALI

	CAPITOLO DI PROVENIENZA	CAPITOLO DI DESTINAZIONE	PROVENIENZA DELLE SOMME TRASFERITE				TOTALE SOMME TRASFERITE
	ANNO		RESIDUI		COMPETENZA		
	2013	2014	ESERCIZIO	IMPORTO	ESERCIZIO	IMPORTO	
RIPORTO						97.870.335,56	97.870.335,56
	6747 5.1.1.1088	6747 5.1.1.1088			2013	400.000,00	400.000,00
	6829 1.6.1.1036	6829 1.6.1.1036			2012	1.500.000,00	1.500.000,00
	6830 1.1.1.1009	6830 1.1.1.1009			2012	73.620,18	
					2013	526.345,48	
						599.965,66	599.965,66
	7006 1.6.1.1039	7006 1.6.1.1039			2012	1.342,12	1.342,12
	8475 8.2.1.1140	8475 8.2.1.1140			2013	1.078.800,00	1.078.800,00
	8549 11.4.1.1192	8549 11.4.1.1192			2012	48.281,92	
					2013	15.513,34	
						63.795,26	63.795,26
TOTALE SPESE CORRENTI							101.514.238,60

SOMME TRASFERITE SUL BILANCIO PER L'ANNO FINANZIARIO 2014 ESERCIZIO FINANZIARIO 2013

ARTICOLO 31, COMMA 7, LR 8 AGOSTO 2007, N.21

FONDI STATALI

	CAPITOLO DI PROVENIENZA	CAPITOLO DI DESTINAZIONE	PROVENIENZA DELLE SOMME TRASFERITE				TOTALE SOMME TRASFERITE
	ANNO		RESIDUI		COMPETENZA		
	2013	2014	ESERCIZIO	IMPORTO	ESERCIZIO	IMPORTO	
SPESE D'INVESTIMENTO							
	166 11.3.2.1189	166 11.3.2.1189			2013	75.275,69	75.275,69
	186 9.3.2.1157	186 9.3.2.1157			2012	59.977,59	
					2013	207.819,36	267.796,95
						267.796,95	
	223 3.4.2.1064	223 3.4.2.1064			2012	289.991,69	289.991,69
	542 10.2.2.5070	542 10.2.2.5070			2012	88.494,43	
					2013	340.185,82	428.680,25
						428.680,25	428.680,25
	1051 9.2.2.1158	1051 9.2.2.1158			2013	836.426,54	836.426,54
	2000 3.1.2.1057	2000 3.1.2.1057			2012	10.701,84	10.701,84
	2090 3.5.2.1073	2090 3.5.2.1073			2012	5.816.274,53	5.816.274,53
	2151 6.1.2.5059	2151 6.1.2.5059			2012	606.730,96	606.730,96
	2262 3.2.2.1058	2262 3.2.2.1058			2012	153.120,51	153.120,51
	2300 3.10.2.2005	2300 3.10.2.2005			2012	234.985,28	234.985,28
	2310 3.2.2.1058	2310 3.2.2.1058			2012	1.002.150,49	
					2013	306.211,23	1.308.361,72
						1.308.361,72	1.308.361,72
DA RIPORTARE						10.028.345,96	10.028.345,96

SOMME TRASFERITE SUL BILANCIO PER L'ANNO FINANZIARIO 2014 ESERCIZIO FINANZIARIO 2013

ARTICOLO 31, COMMA 7, LR 8 AGOSTO 2007, N.21

FONDI STATALI

	CAPITOLO DI PROVENIENZA	CAPITOLO DI DESTINAZIONE	PROVENIENZA DELLE SOMME TRASFERITE				TOTALE SOMME TRASFERITE
	ANNO		RESIDUI		COMPETENZA		
	2013	2014	ESERCIZIO	IMPORTO	ESERCIZIO	IMPORTO	
RIPORTO						10.028.345,96	10.028.345,96
	2389 2.3.2.1049	2389 2.3.2.1049			2012	919.216,34	919.216,34
	2461 2.4.2.1053	2461 2.4.2.1053			2012	1.693.818,00	1.693.818,00
	2462 2.4.2.1053	2462 2.4.2.1053			2012	1.521.707,95	1.521.707,95
	2485 2.3.2.1050	2485 2.3.2.1050			2012	1.032.913,80	1.032.913,80
	2493 2.3.2.1050	2493 2.3.2.1050			2012	6.197.482,79	6.197.482,79
	2494 2.3.2.1050	2494 2.3.2.1050			2012	372,40	372,40
	2508 2.3.2.1050	2508 2.3.2.1050			2012	173.477,87	173.477,87
	2555 2.4.2.1052	2555 2.4.2.1052			2012	464.810,19	464.810,19
	2668 3.4.2.2080	2668 3.4.2.2080			2012	904.161,10	904.161,10
	2709 9.1.2.3420	2709 9.1.2.3420			2012	1.954.001,00	1.954.001,00
	2714 9.1.2.3420	2714 9.1.2.3420			2012	4.795.000,00	4.795.000,00
	2992 7.1.2.1135	2992 7.1.2.1135			2013	1.484.751,20	1.484.751,20
	2996 3.7.2.1082	2996 3.7.2.1082			2012	265.456,99	265.456,99
DA RIPORTARE						31.435.515,59	31.435.515,59

SOMME TRASFERITE SUL BILANCIO PER L'ANNO FINANZIARIO 2014 ESERCIZIO FINANZIARIO 2013

ARTICOLO 31, COMMA 7, LR 8 AGOSTO 2007, N.21

FONDI STATALI

	CAPITOLO DI PROVENIENZA	CAPITOLO DI DESTINAZIONE	PROVENIENZA DELLE SOMME TRASFERITE				TOTALE SOMME TRASFERITE
	ANNO		RESIDUI		COMPETENZA		
	2013	2014	ESERCIZIO	IMPORTO	ESERCIZIO	IMPORTO	
RIPORTO						31.435.515,59	31.435.515,59
	3206 3.4.2.1064	3206 3.4.2.1064			2012	17.420,07	17.420,07
	3207 8.4.2.1144	3207 8.4.2.1144			2013	10.625.857,66	10.625.857,66
	3215 3.4.2.1068	3215 3.4.2.1068			2012	34.009,70	34.009,70
	3233 8.4.2.1144	3233 8.4.2.1144			2012	42.812,61	42.812,61
	3280 9.1.2.3420	3280 9.1.2.3420			2012 2013	148.223,13 148.223,13 296.446,26	296.446,26
	3290 8.4.2.1144	3290 8.4.2.1144			2012 2013	298.277,91 113.620,52 411.898,43	411.898,43
	3303 8.4.2.1144	3303 8.4.2.1144			2012	8.616.763,68	8.616.763,68
	3336 8.4.2.1144	3336 8.4.2.1144			2012	3.219.285,71	3.219.285,71
	3343 8.4.2.1144	3343 8.4.2.1144			2012 2013	6.590.035,92 3.400.055,75 9.990.091,67	9.990.091,67
	3344 8.4.2.1144	3344 8.4.2.1144			2012 2013	2.150.043,76 574.742,18 2.724.785,94	2.724.785,94
DA RIPORTARE						67.414.887,32	67.414.887,32

SOMME TRASFERITE SUL BILANCIO PER L'ANNO FINANZIARIO 2014 ESERCIZIO FINANZIARIO 2013

ARTICOLO 31, COMMA 7, LR 8 AGOSTO 2007, N.21

FONDI STATALI

	CAPITOLO DI PROVENIENZA	CAPITOLO DI DESTINAZIONE	PROVENIENZA DELLE SOMME TRASFERITE				TOTALE SOMME TRASFERITE
	ANNO		RESIDUI		COMPETENZA		
	2013	2014	ESERCIZIO	IMPORTO	ESERCIZIO	IMPORTO	
RIPORTO						67.414.887,32	67.414.887,32
	3372 3.7.2.3000	3372 3.7.2.3000			2012	2.615.512,46	2.615.512,46
	3373 3.7.2.3000	3373 3.7.2.3000			2012	7.246.008,10	7.246.008,10
	3377 8.4.2.1144	3377 8.4.2.1144			2012	8.328.349,90	8.611.146,14
					2013	282.796,24	
						8.611.146,14	
	3425 3.9.2.1070	3425 3.9.2.1070			2012	6.021.283,63	12.000.315,53
					2013	5.979.031,90	
						12.000.315,53	
	3577 7.1.2.1135	3577 7.1.2.1135			2013	43.694.575,91	43.694.575,91
	3587 7.1.2.1135	3587 7.1.2.1135			2013	45.429.677,84	45.429.677,84
	3625 3.7.2.1082	3625 3.7.2.1082			2012	145.915,59	145.915,59
	3685 4.8.2.2030	3685 4.8.2.2030			2012	4.000.000,00	4.000.000,00
	3807 3.7.2.1067	3807 3.7.2.1067			2012	3.337.072,84	4.549.177,26
					2013	1.212.104,42	
						4.549.177,26	
	3973 4.1.2.1095	3973 4.1.2.1095			2012	2.100.000,00	2.100.000,00
	3974 4.1.2.1095	3974 4.1.2.1095			2012	1.100.000,00	1.100.000,00
DA RIPORTARE						198.907.216,15	198.907.216,15

SOMME TRASFERITE SUL BILANCIO PER L'ANNO FINANZIARIO 2014 ESERCIZIO FINANZIARIO 2013

ARTICOLO 31, COMMA 7, LR 8 AGOSTO 2007, N.21

FONDI STATALI

	CAPITOLO DI PROVENIENZA	CAPITOLO DI DESTINAZIONE	PROVENIENZA DELLE SOMME TRASFERITE				TOTALE SOMME TRASFERITE
	ANNO		RESIDUI		COMPETENZA		
	2013	2014	ESERCIZIO	IMPORTO	ESERCIZIO	IMPORTO	
RIPORTO						198.907.216,15	198.907.216,15
	3975 4.1.2.1095	3975 4.1.2.1095			2012	20.993,85	20.993,85
	3988 2.4.2.1053	3988 2.4.2.1053			2013	18.801.136,74	18.801.136,74
	3990 4.3.2.1077	3990 4.3.2.1077			2013	11.706.072,57	11.706.072,57
	3991 2.4.2.1053	3991 2.4.2.1053			2013	7.133.786,84	7.133.786,84
	3999 3.7.2.1082	3999 3.7.2.1082			2012	112.312,86	112.312,86
	4128 2.4.2.1053	4128 2.4.2.1053			2013	183.355,93	183.355,93
	4420 7.1.2.1135	4420 7.1.2.1135			2012	981.268,11	981.268,11
	4430 7.1.2.1135	4430 7.1.2.1135			2012	2.044.514,23	2.044.514,23
	4433 3.4.2.1064	4433 3.4.2.1064			2012	1.284.322,73	1.284.322,73
	4436 7.3.2.2025	4436 7.3.2.2025			2013	315.165,50	315.165,50
	4649 7.2.2.1134	4649 7.2.2.1134			2012	239.817,59	239.817,59
	4655 7.3.2.2026	4655 7.3.2.2026			2012	80.000,00	80.000,00
	4871 7.2.2.1134	4871 7.2.2.1134			2013	4.167,28	4.167,28
DA RIPORTARE						241.814.130,38	241.814.130,38

SOMME TRASFERITE SUL BILANCIO PER L'ANNO FINANZIARIO 2014 ESERCIZIO FINANZIARIO 2013

ARTICOLO 31, COMMA 7, LR 8 AGOSTO 2007, N.21

FONDI STATALI

	CAPITOLO DI PROVENIENZA	CAPITOLO DI DESTINAZIONE	PROVENIENZA DELLE SOMME TRASFERITE				TOTALE SOMME TRASFERITE
	ANNO		RESIDUI		COMPETENZA		
	2013	2014	ESERCIZIO	IMPORTO	ESERCIZIO	IMPORTO	
RIPORTO						241.814.130,38	241.814.130,38
	4954 7.3.2.2026	4954 7.3.2.2026			2012	1.063.412,00	1.063.412,00
	5207 5.3.2.5053	5207 5.3.2.5053			2012	15.959,63	15.959,63
	5267 8.2.2.1141	5267 8.2.2.1141			2012	500.000,00	500.000,00
	5361 3.2.2.1058	5361 3.2.2.1058			2012 2013	3.691.200,00 613.000,00	4.304.200,00
	5366 8.2.2.1141	5366 8.2.2.1141			2012	451.809,43	451.809,43
	5563 5.4.2.5044	5563 5.4.2.5044			2012	330.465,02	330.465,02
	5598 5.4.2.5044	5598 5.4.2.5044			2012 2013	356.243,00 104.576,19	460.819,19
	6349 11.3.2.1189	6349 11.3.2.1189			2012	156.430,99	156.430,99
	6398 1.5.2.1033	6398 1.5.2.1033			2012	2.564.042,60	2.564.042,60
	6852 1.1.2.1005	6852 1.1.2.1005			2012 2013	244.918,95 713.333,18	958.252,13
	7101 1.5.2.1033	7101 1.5.2.1033			2013	250.000,00	250.000,00
DA RIPORTARE						252.869.521,37	252.869.521,37

SOMME TRASFERITE SUL BILANCIO PER L'ANNO FINANZIARIO 2014 ESERCIZIO FINANZIARIO 2013

ARTICOLO 31, COMMA 7, LR 8 AGOSTO 2007, N.21

FONDI STATALI

	CAPITOLO DI PROVENIENZA	CAPITOLO DI DESTINAZIONE	PROVENIENZA DELLE SOMME TRASFERITE				TOTALE SOMME TRASFERITE
	ANNO		RESIDUI		COMPETENZA		
	2013	2014	ESERCIZIO	IMPORTO	ESERCIZIO	IMPORTO	
RIPORTO						252.869.521,37	252.869.521,37
	7109 1.1.2.1007	7109 1.1.2.1007			2012	662.117,82	662.117,82
	7182 1.1.2.1003	7182 1.1.2.1003			2012	52.625,69	52.625,69
	7183 1.1.2.1003	7183 1.1.2.1003			2012	108.788,54	108.788,54
	8021 1.6.2.1036	8021 1.6.2.1036			2012	3.725.847,24	3.725.847,24
	8102 3.3.2.1062	8102 3.3.2.1062			2012	2.600.000,00	2.600.000,00
	8532 8.1.2.1138	8532 8.1.2.1138			2012	850.785,18	850.785,18
	8686 1.6.2.1036	8686 1.6.2.1036			2012	1.107.639,46	1.107.639,46
	8955 1.3.2.1020	8955 1.3.2.1020			2012	152.867,41	152.867,41
	9205 1.3.2.1020	9205 1.3.2.1020			2012	209.667,69	209.667,69
	9235 1.3.2.5037	9235 1.3.2.5037			2012	165.753,22	165.753,22
	9295 1.3.2.5037	9295 1.3.2.5037			2012	328.711,71	328.711,71
	9315 1.3.2.1018	9315 1.3.2.1018			2012	807.700,00	807.700,00
	9319 1.3.2.1020	9319 1.3.2.1020			2012	571.460,00	571.460,00
DA RIPORTARE						264.213.485,33	264.213.485,33

SOMME TRASFERITE SUL BILANCIO PER L'ANNO FINANZIARIO 2014 ESERCIZIO FINANZIARIO 2013

ARTICOLO 31, COMMA 7, LR 8 AGOSTO 2007, N.21

FONDI STATALI

	CAPITOLO DI PROVENIENZA	CAPITOLO DI DESTINAZIONE	PROVENIENZA DELLE SOMME TRASFERITE				TOTALE SOMME TRASFERITE
	ANNO		RESIDUI		COMPETENZA		
	2013	2014	ESERCIZIO	IMPORTO	ESERCIZIO	IMPORTO	
RIPORTO						264.213.485,33	264.213.485,33
	9339 1.6.2.1036	9339 1.6.2.1036			2012	85.702,20	85.702,20
	9398 1.5.2.1033	9398 1.5.2.1033			2012	90.000,00	90.000,00
	9610 1.5.2.1028	9610 1.5.2.1028			2013	10.938.951,39	10.938.951,39
	9611 10.2.2.5070	9611 10.2.2.5070			2013	1.042.000,00	1.042.000,00
	9622 10.2.2.5070	9622 10.2.2.5070			2013	4.471.000,00	4.471.000,00
	9623 10.2.2.5070	9623 10.2.2.5070			2013	25.931.000,00	25.931.000,00
	9624 10.2.2.5070	9624 10.2.2.5070			2013	25.000.000,00	25.000.000,00
	9626 10.2.2.5070	9626 10.2.2.5070			2013	4.024.000,00	4.024.000,00
	9627 10.2.2.5070	9627 10.2.2.5070			2013	83.000,00	83.000,00
	9628 10.2.2.5070	9628 10.2.2.5070			2013	4.918.000,00	4.918.000,00
	9638 10.2.2.5070	9638 10.2.2.5070			2013	5.000.000,00	5.000.000,00
	9651 10.2.2.5070	9651 10.2.2.5070			2013	34.872.000,00	34.872.000,00
	9652 10.2.2.5070	9652 10.2.2.5070			2013	5.000.000,00	5.000.000,00
DA RIPORTARE						385.669.138,92	385.669.138,92

SOMME TRASFERITE SUL BILANCIO PER L'ANNO FINANZIARIO 2014 ESERCIZIO FINANZIARIO 2013

ARTICOLO 31, COMMA 7, LR 8 AGOSTO 2007, N.21

FONDI STATALI

	CAPITOLO DI PROVENIENZA	CAPITOLO DI DESTINAZIONE	PROVENIENZA DELLE SOMME TRASFERITE				TOTALE SOMME TRASFERITE
	ANNO		RESIDUI		COMPETENZA		
	2013	2014	ESERCIZIO	IMPORTO	ESERCIZIO	IMPORTO	
RIPORTO						385.669.138,92	385.669.138,92
	9653 10.2.2.5070	9653 10.2.2.5070			2013	3.412.000,00	3.412.000,00
	9657 10.2.2.5070	9657 10.2.2.5070			2013	8.941.000,00	8.941.000,00
	9658 10.2.2.5070	9658 10.2.2.5070			2013	1.000.000,00	1.000.000,00
	9665 10.2.2.5070	9665 10.2.2.5070			2013	1.800.000,00	1.800.000,00
	9666 10.2.2.5070	9666 10.2.2.5070			2013	1.200.000,00	1.200.000,00
	9673 10.2.2.5070	9673 10.2.2.5070			2013	3.150.000,00	3.150.000,00
	9674 10.2.2.5070	9674 10.2.2.5070			2013	8.000.000,00	8.000.000,00
	9675 10.2.2.5070	9675 10.2.2.5070			2013	40.157,50	40.157,50
	9677 10.2.2.5070	9677 10.2.2.5070			2013	500.000,00	500.000,00
	9678 10.2.2.5070	9678 10.2.2.5070			2013	500.000,00	500.000,00
	9688 10.2.2.5070	9688 10.2.2.5070			2013	600.000,00	600.000,00
DA RIPORTARE						414.812.296,42	414.812.296,42

SOMME TRASFERITE SUL BILANCIO PER L'ANNO FINANZIARIO 2014 ESERCIZIO FINANZIARIO 2013

ARTICOLO 31, COMMA 7, LR 8 AGOSTO 2007, N.21

FONDI STATALI

	CAPITOLO DI PROVENIENZA	CAPITOLO DI DESTINAZIONE	PROVENIENZA DELLE SOMME TRASFERITE				TOTALE SOMME TRASFERITE
	ANNO		RESIDUI		COMPETENZA		
	2013	2014	ESERCIZIO	IMPORTO	ESERCIZIO	IMPORTO	
RIPORTO						414.812.296,42	414.812.296,42
	9694 10.2.2.5070	9694 10.2.2.5070			2013	1.825.000,00	1.825.000,00
TOTALE SPESE D'INVESTIMENTO							416.637.296,42
RIASSUNTO							
TOTALE SPESE CORRENTI						101.514.238,60	101.514.238,60
TOTALE SPESE D'INVESTIMENTO						416.637.296,42	416.637.296,42
TOTALE COMPLESSIVO						518.151.535,02	518.151.535,02

SOMME TRASFERITE SUL BILANCIO PER L'ANNO FINANZIARIO 2014 ESERCIZIO FINANZIARIO 2013

ARTICOLO 31, COMMA 3, LR 8 AGOSTO 2007, N.21

MUTUO

	CAPITOLO DI PROVENIENZA	CAPITOLO DI DESTINAZIONE	PROVENIENZA DELLE SOMME TRASFERITE				TOTALE SOMME TRASFERITE
	ANNO		RESIDUI		COMPETENZA		
	2013	2014	ESERCIZIO	IMPORTO	ESERCIZIO	IMPORTO	
SPESE D'INVESTIMENTO							
	21 9.3.2.1157	21 9.3.2.1157			2013	132.700,00	132.700,00
	56 9.3.2.1157	56 9.3.2.1157			2013	6.180,00	6.180,00
	182 11.3.2.1189	182 11.3.2.1189			2013	6.705,00	6.705,00
	1321 6.1.2.5058	1321 6.1.2.5058			2013	84.373,53	84.373,53
	1421 6.1.2.5059	1421 6.1.2.5059			2013	500.000,00	500.000,00
	1497 10.3.2.1168	1497 10.3.2.1168			2013	4.644.873,61	4.644.873,61
	2332 2.3.2.1050	2332 2.3.2.1050			2013	1.100.000,00	1.100.000,00
	2563 2.4.2.1052	2563 2.4.2.1052			2013	800.000,00	800.000,00
	2971 2.1.2.5031	2971 2.1.2.5031			2013	1.499.996,18	1.499.996,18
	2973 2.1.2.5031	2973 2.1.2.5031			2013	1.355.150,00	1.355.150,00
	3488 6.1.2.5059	3488 6.1.2.5059			2013	900.000,00	900.000,00
	3597 7.1.2.1135	3597 7.1.2.1135			2013	2.299.714,52	2.299.714,52
	3599 4.4.2.1080	3599 4.4.2.1080			2013	1.000.000,00	1.000.000,00
	DA RIPORTARE					14.329.692,84	14.329.692,84

SOMME TRASFERITE SUL BILANCIO PER L'ANNO FINANZIARIO 2014 ESERCIZIO FINANZIARIO 2013

ARTICOLO 31, COMMA 3, LR 8 AGOSTO 2007, N.21

MUTUO

	CAPITOLO DI PROVENIENZA	CAPITOLO DI DESTINAZIONE	PROVENIENZA DELLE SOMME TRASFERITE				TOTALE SOMME TRASFERITE
	ANNO		RESIDUI		COMPETENZA		
	2013	2014	ESERCIZIO	IMPORTO	ESERCIZIO	IMPORTO	
RIPORTO						14.329.692,84	14.329.692,84
	4113 8.1.2.3340	4113 8.1.2.3340			2013	872.000,00	872.000,00
	4114 8.1.2.3340	4114 8.1.2.3340			2013	250.000,00	250.000,00
	4399 7.1.2.1135	4399 7.1.2.1135			2013	5.528.285,48	5.528.285,48
	4446 7.1.2.1135	4446 7.1.2.1135			2013	20.000.000,00	20.000.000,00
	4447 7.1.2.1135	4447 7.1.2.1135			2013	20.000.000,00	20.000.000,00
	4933 8.6.2.1149	4933 8.6.2.1149			2013	120.000,00	120.000,00
	4964 7.1.2.1131	4964 7.1.2.1131			2013	6.785,00	6.785,00
	9163 4.1.2.1095	9163 4.1.2.1095			2013	700.000,00	700.000,00
TOTALE SPESE D'INVESTIMENTO							61.806.763,32
RIASSUNTO							
TOTALE SPESE D'INVESTIMENTO						61.806.763,32	61.806.763,32
TOTALE COMPLESSIVO						61.806.763,32	61.806.763,32

SOMME TRASFERITE SUL BILANCIO PER L'ANNO FINANZIARIO 2014 ESERCIZIO FINANZIARIO 2013

ARTICOLO 66, COMMI 1 E 2, LR 8 AGOSTO 2007, N.21

FONDI TERREMOTO

	CAPITOLO DI PROVENIENZA	CAPITOLO DI DESTINAZIONE	PROVENIENZA DELLE SOMME TRASFERITE				TOTALE SOMME TRASFERITE
	ANNO		RESIDUI		COMPETENZA		
	2013	2014	ESERCIZIO	IMPORTO	ESERCIZIO	IMPORTO	
SPESE CORRENTI							
	9400 3.9.1.1072	9400 3.9.1.1072			2012	137.750,90	137.750,90
	9421 3.9.1.1072	9421 3.9.1.1072			2012	137.541,36	137.541,36
	9438 3.9.1.1072	9438 3.9.1.1072			2012	17.691,96	17.691,96
	9447 3.9.1.1072	9447 3.9.1.1072			2012	122.153,78	122.153,78
	9448 3.9.1.1072	9448 3.9.1.1072			2012	565.229,42	565.229,42
	9455 3.9.1.1072	9455 3.9.1.1072			2012	50.593,01	50.593,01
	9476 5.3.1.5054	9476 5.3.1.5054			2012	150.000,00	150.000,00
TOTALE SPESE CORRENTI							1.180.960,43

SOMME TRASFERITE SUL BILANCIO PER L'ANNO FINANZIARIO 2014 ESERCIZIO FINANZIARIO 2013

ARTICOLO 66, COMMI 1 E 2, LR 8 AGOSTO 2007, N.21

FONDI TERREMOTO

	CAPITOLO DI PROVENIENZA	CAPITOLO DI DESTINAZIONE	PROVENIENZA DELLE SOMME TRASFERITE				TOTALE SOMME TRASFERITE
	ANNO		RESIDUI		COMPETENZA		
	2013	2014	ESERCIZIO	IMPORTO	ESERCIZIO	IMPORTO	
SPESE D'INVESTIMENTO							
	3423 3.9.2.1072	3423 3.9.2.1072			2012	50.000,00	50.000,00
	9297 2.5.2.2018	9297 2.5.2.2018			2012	175.212,65	175.212,65
	9401 3.9.2.1072	9401 3.9.2.1072			2012	4.338.116,65	4.338.116,65
	9500 3.9.2.1072	9500 3.9.2.1072			2012	5.518.917,20	5.518.917,20
	9510 3.9.2.1072	9510 3.9.2.1072			2012	36.028,27	36.028,27
	9512 3.9.2.1072	9512 3.9.2.1072			2012	2.580.512,30	2.580.512,30
	9515 3.9.2.1072	9515 3.9.2.1072			2012	53.688,91	53.688,91
	9533 3.9.2.1072	9533 3.9.2.1072			2012	58.882,58	58.882,58
	9541 3.9.2.1072	9541 3.9.2.1072			2012	901,89	901,89
	9548 3.9.2.1072	9548 3.9.2.1072			2012	2.261.516,93	2.261.516,93
	9552 3.9.2.1072	9552 3.9.2.1072			2012	257.268,44	257.268,44
	9555 3.9.2.1072	9555 3.9.2.1072			2012	2.207,36	2.207,36
	9567 3.9.2.1072	9567 3.9.2.1072			2012	1.615.198,30	1.615.198,30
DA RIPORTARE						16.948.451,48	16.948.451,48

SOMME TRASFERITE SUL BILANCIO PER L'ANNO FINANZIARIO 2014 ESERCIZIO FINANZIARIO 2013

ARTICOLO 66, COMMI 1 E 2, LR 8 AGOSTO 2007, N.21

FONDI TERREMOTO

	CAPITOLO DI PROVENIENZA	CAPITOLO DI DESTINAZIONE	PROVENIENZA DELLE SOMME TRASFERITE				TOTALE SOMME TRASFERITE
	ANNO		RESIDUI		COMPETENZA		
	2013	2014	ESERCIZIO	IMPORTO	ESERCIZIO	IMPORTO	
RIPORTO						16.948.451,48	16.948.451,48
	9621 3.9.2.1072	9621 3.9.2.1072			2012 2013	310.327,82 2.899.951,56 3.210.279,38	3.210.279,38
	9702 10.5.2.5066	9702 10.5.2.5066			2012	38.999,84	38.999,84
TOTALE SPESE D'INVESTIMENTO							20.197.730,70
RIASSUNTO							
TOTALE SPESE CORRENTI						1.180.960,43	1.180.960,43
TOTALE SPESE D'INVESTIMENTO						20.197.730,70	20.197.730,70
TOTALE COMPLESSIVO						21.378.691,13	21.378.691,13

SOMME TRASFERITE SUL BILANCIO PER L'ANNO FINANZIARIO 2014 ESERCIZIO FINANZIARIO 2013

ART. 66, COMMI 1 E 2, L.R. 8 AGOSTO 2007, N.21

RITRASFERIMENTI AI FONDI DEL TERREMOTO

	CAPITOLO DI PROVENIENZA	CAPITOLO DI DESTINAZIONE	PROVENIENZA DELLE SOMME TRASFERITE				TOTALE SOMME TRASFERITE
	ANNO		RESIDUI		COMPETENZA		
	2013	2014	ESERCIZIO	IMPORTO	ESERCIZIO	IMPORTO	
SPESE CORRENTI							
	1833 3.9.1.1072	9621 3.9.2.1072			2013	5.779,12	5.779,12
	9478 3.9.1.1072	9621 3.9.2.1072	2003	14.406,43			14.406,43
TOTALE SPESE CORRENTI							20.185,55

SOMME TRASFERITE SUL BILANCIO PER L'ANNO FINANZIARIO 2014 ESERCIZIO FINANZIARIO 2013

ART. 66, COMMI 1 E 2, L.R. 8 AGOSTO 2007, N.21

RITRASFERIMENTI AI FONDI DEL TERREMOTO

	CAPITOLO DI PROVENIENZA	CAPITOLO DI DESTINAZIONE	PROVENIENZA DELLE SOMME TRASFERITE				TOTALE SOMME TRASFERITE
	ANNO		RESIDUI		COMPETENZA		
	2013	2014	ESERCIZIO	IMPORTO	ESERCIZIO	IMPORTO	
SPESE D'INVESTIMENTO							
	7157 1.1.2.1007	9621 3.9.2.1072	1999	1.075,55			1.075,55
	9500 3.9.2.1072	9621 3.9.2.1072	2005	53,96			
			2006	500,00			
			2009	855,51			
			2010	27,23			
			2011	247,84			
				1.684,54			1.684,54
	9512 3.9.2.1072	9621 3.9.2.1072	2012	9.018,20	2012	244.284,11	253.302,31
	9515 3.9.2.1072	9621 3.9.2.1072	2003	2.160,81			
			2004	2.160,81			
			2005	2.160,81			
				6.482,43			6.482,43
	9537 3.9.2.1072	9621 3.9.2.1072			2012	92.466,29	92.466,29
DA RIPORTARE				18.260,72		336.750,40	355.011,12

SOMME TRASFERITE SUL BILANCIO PER L'ANNO FINANZIARIO 2014 ESERCIZIO FINANZIARIO 2013

ART. 66, COMMI 1 E 2, L.R. 8 AGOSTO 2007, N.21

RITRASFERIMENTI AI FONDI DEL TERREMOTO

	CAPITOLO DI PROVENIENZA	CAPITOLO DI DESTINAZIONE	PROVENIENZA DELLE SOMME TRASFERITE				TOTALE SOMME TRASFERITE
	ANNO		RESIDUI		COMPETENZA		
	2013	2014	ESERCIZIO	IMPORTO	ESERCIZIO	IMPORTO	
RIPORTO				18.260,72		336.750,40	355.011,12
	9548 3.9.2.1072	9621 3.9.2.1072	2004 2008	3.098,74 15.493,71 18.592,45			18.592,45
TOTALE SPESE D'INVESTIMENTO							373.603,57
RIASSUNTO							
TOTALE SPESE CORRENTI				14.406,43		5.779,12	20.185,55
TOTALE SPESE D'INVESTIMENTO				36.853,17		336.750,40	373.603,57
TOTALE COMPLESSIVO				51.259,60		342.529,52	393.789,12

SOMME TRASFERITE SUL BILANCIO PER L'ANNO FINANZIARIO 2014 ESERCIZIO FINANZIARIO 2013

ARTICOLO 31, COMMA 6, LR 8 AGOSTO 2007, N.21

FONDI DEL PERSONALE

	CAPITOLO DI PROVENIENZA	CAPITOLO DI DESTINAZIONE	PROVENIENZA DELLE SOMME TRASFERITE				TOTALE SOMME TRASFERITE
	ANNO		RESIDUI		COMPETENZA		
	2013	2014	ESERCIZIO	IMPORTO	ESERCIZIO	IMPORTO	
SPESE CORRENTI							
	9634 11.3.1.5033	9634 11.3.1.5033			2012	3.000,00	3.000,00
	9635 11.3.1.5033	9635 11.3.1.5033			2012	152.459,28	
					2013	140.000,00	
						292.459,28	292.459,28
	9644 11.3.1.5033	9644 11.3.1.5033			2012	3.532.193,70	3.532.193,70
	9645 11.3.1.5033	9645 11.3.1.5033			2012	1.604.138,35	
					2013	1.041.806,85	
						2.645.945,20	2.645.945,20
	9646 11.3.1.5033	9646 11.3.1.5033			2012	1.953.663,86	
					2013	60.000,00	
						2.013.663,86	2.013.663,86
	9648 11.3.1.5033	9648 11.3.1.5033			2012	6.272.175,86	
					2013	2.652.742,50	
						8.924.918,36	8.924.918,36
	9654 11.3.1.5033	9654 11.3.1.5033			2013	2.050.000,00	2.050.000,00
DA RIPORTARE						19.462.180,40	19.462.180,40

SOMME TRASFERITE SUL BILANCIO PER L'ANNO FINANZIARIO 2014 ESERCIZIO FINANZIARIO 2013

ARTICOLO 31, COMMA 6, LR 8 AGOSTO 2007, N.21

FONDI DEL PERSONALE

	CAPITOLO DI PROVENIENZA	CAPITOLO DI DESTINAZIONE	PROVENIENZA DELLE SOMME TRASFERITE				TOTALE SOMME TRASFERITE
	ANNO		RESIDUI		COMPETENZA		
	2013	2014	ESERCIZIO	IMPORTO	ESERCIZIO	IMPORTO	
RIPORTO						19.462.180,40	19.462.180,40
	9656 11.3.1.5033	9656 11.3.1.5033			2012 2013	2.731.299,94 1.681.299,94 4.412.599,88	4.412.599,88
TOTALE SPESE CORRENTI							23.874.780,28
RIASSUNTO							
TOTALE SPESE CORRENTI						23.874.780,28	23.874.780,28
TOTALE COMPLESSIVO						23.874.780,28	23.874.780,28

SOMME TRASFERITE SUL BILANCIO PER L'ANNO FINANZIARIO 2014 ESERCIZIO FINANZIARIO 2013

ARTICOLO 31, COMMI 2 E 3, LR 8 AGOSTO 2007, N.21

REGIONALI

	CAPITOLO DI PROVENIENZA	CAPITOLO DI DESTINAZIONE	PROVENIENZA DELLE SOMME TRASFERITE				TOTALE SOMME TRASFERITE
	ANNO		RESIDUI		COMPETENZA		
	2013	2014	ESERCIZIO	IMPORTO	ESERCIZIO	IMPORTO	
SPESE CORRENTI							
	714 10.1.1.1165	714 10.1.1.1165			2013	40.000,00	40.000,00
	1407 11.3.1.1180	1407 11.3.1.1180			2013	36.388,19	36.388,19
	1456 11.3.1.1180	1456 11.3.1.1180			2013	40.260,00	40.260,00
	1458 11.3.1.1180	1458 11.3.1.1180			2013	20.010,00	20.010,00
	1543 11.3.1.1180	1543 11.3.1.1180			2013	3.391,60	3.391,60
	1715 9.1.1.1156	1715 9.1.1.1156			2013	51.584,00	51.584,00
	1950 10.6.1.2013	1950 10.6.1.2013			2013	39.900,00	39.900,00
	2005 10.1.1.1165	2005 10.1.1.1165			2013	10.550,00	10.550,00
	2074 2.2.1.1047	2074 2.2.1.1047			2013	10.000,00	10.000,00
	2283 3.10.1.2005	2283 3.10.1.2005			2013	125.000,00	125.000,00
	3513 11.3.1.1180	3513 11.3.1.1180			2013	145.000,00	145.000,00
	8027 10.6.1.2013	8027 10.6.1.2013			2013	18.000,00	18.000,00
	9036 10.1.1.1163	9036 10.1.1.1163			2013	137.200,00	137.200,00
	DA RIPORTARE					677.283,79	677.283,79

SOMME TRASFERITE SUL BILANCIO PER L'ANNO FINANZIARIO 2014 ESERCIZIO FINANZIARIO 2013

ARTICOLO 31, COMMI 2 E 3, LR 8 AGOSTO 2007, N.21

REGIONALI

	CAPITOLO DI PROVENIENZA	CAPITOLO DI DESTINAZIONE	PROVENIENZA DELLE SOMME TRASFERITE				TOTALE SOMME TRASFERITE
	ANNO		RESIDUI		COMPETENZA		
	2013	2014	ESERCIZIO	IMPORTO	ESERCIZIO	IMPORTO	
RIPORTO						677.283,79	677.283,79
	9809 10.1.1.1162	9809 10.1.1.1162			2013	2.000,00	2.000,00
TOTALE SPESE CORRENTI							679.283,79

SOMME TRASFERITE SUL BILANCIO PER L'ANNO FINANZIARIO 2014 ESERCIZIO FINANZIARIO 2013

ARTICOLO 31, COMMI 2 E 3, LR 8 AGOSTO 2007, N.21

REGIONALI

	CAPITOLO DI PROVENIENZA	CAPITOLO DI DESTINAZIONE	PROVENIENZA DELLE SOMME TRASFERITE				TOTALE SOMME TRASFERITE
	ANNO		RESIDUI		COMPETENZA		
	2013	2014	ESERCIZIO	IMPORTO	ESERCIZIO	IMPORTO	
SPESE D'INVESTIMENTO							
	55 9.3.2.1157	55 9.3.2.1157			2013	497.465,00	497.465,00
	180 11.3.2.1189	180 11.3.2.1189			2013	119.860,00	119.860,00
	314 11.3.2.1180	314 11.3.2.1180			2013	1.000,00	1.000,00
	502 1.5.2.1028	502 1.5.2.1028			2013	110.970,00	110.970,00
	791 1.6.2.1036	791 1.6.2.1036			2013	200.000,00	200.000,00
	1064 9.2.2.1158	1064 9.2.2.1158			2013	150.000,00	150.000,00
	1280 11.4.2.1192	1280 11.4.2.1192			2013	17.000.000,00	17.000.000,00
	1332 10.3.2.1168	1332 10.3.2.1168			2013	2.319.997,76	2.319.997,76
	1393 1.5.2.1033	1393 1.5.2.1033			2013	3.000.000,00	3.000.000,00
	1403 1.3.2.1020	1403 1.3.2.1020			2013	500.000,00	500.000,00
	1426 1.5.2.1028	1426 1.5.2.1028			2013	5.700.000,00	5.700.000,00
	1439 1.5.2.1028	1439 1.5.2.1028			2013	210.000,00	210.000,00
	1460 11.3.2.1180	1460 11.3.2.1180			2013	12.826,00	12.826,00
	DA RIPORTARE					29.822.118,76	29.822.118,76

SOMME TRASFERITE SUL BILANCIO PER L'ANNO FINANZIARIO 2014 ESERCIZIO FINANZIARIO 2013

ARTICOLO 31, COMMI 2 E 3, LR 8 AGOSTO 2007, N.21

REGIONALI

	CAPITOLO DI PROVENIENZA	CAPITOLO DI DESTINAZIONE	PROVENIENZA DELLE SOMME TRASFERITE				TOTALE SOMME TRASFERITE
	ANNO		RESIDUI		COMPETENZA		
	2013	2014	ESERCIZIO	IMPORTO	ESERCIZIO	IMPORTO	
RIPORTO						29.822.118,76	29.822.118,76
	1484 11.3.2.1180	1484 11.3.2.1180			2013	47.347,67	47.347,67
	1496 10.3.2.1168	1496 10.3.2.1168			2013	516.794,86	516.794,86
	1544 11.3.2.1180	1544 11.3.2.1180			2013	264,65	264,65
	1567 11.3.2.1180	1567 11.3.2.1180			2013	45.000,00	45.000,00
	1738 10.3.2.1168	1738 10.3.2.1168			2013	2.400.000,00	2.400.000,00
	1753 4.6.2.1084	1753 4.6.2.1084			2013	0,03	0,03
	1834 3.6.2.1066	1834 3.6.2.1066			2013	400.000,00	400.000,00
	1879 8.1.2.1138	1879 8.1.2.1138			2013	1.500.000,00	1.500.000,00
	2014 2.3.2.1050	2014 2.3.2.1050			2013	571.681,00	571.681,00
	2073 1.3.2.5037	2073 1.3.2.5037			2013	1.900.000,00	1.900.000,00
	2075 1.3.2.5037	2075 1.3.2.5037			2013	76.929,04	76.929,04
	2076 1.3.2.1020	2076 1.3.2.1020			2013	67.500,00	67.500,00
	2078 3.5.2.1065	2078 3.5.2.1065			2013	400.000,00	400.000,00
DA RIPORTARE						37.747.636,01	37.747.636,01

SOMME TRASFERITE SUL BILANCIO PER L'ANNO FINANZIARIO 2014 ESERCIZIO FINANZIARIO 2013

ARTICOLO 31, COMMI 2 E 3, LR 8 AGOSTO 2007, N.21

REGIONALI

	CAPITOLO DI PROVENIENZA	CAPITOLO DI DESTINAZIONE	PROVENIENZA DELLE SOMME TRASFERITE				TOTALE SOMME TRASFERITE
	ANNO		RESIDUI		COMPETENZA		
	2013	2014	ESERCIZIO	IMPORTO	ESERCIZIO	IMPORTO	
RIPORTO						37.747.636,01	37.747.636,01
	2455 2.4.2.1053	2455 2.4.2.1053			2013	50.058,89	50.058,89
	2611 2.1.2.5031	2611 2.1.2.5031			2013	300.000,00	300.000,00
	2943 2.1.2.5031	2943 2.1.2.5031			2013	84.000,00	84.000,00
	3160 11.4.2.1192	3160 11.4.2.1192			2013	7.582,27	7.582,27
	3226 8.4.2.1144	3226 8.4.2.1144			2013	6.497.657,35	6.497.657,35
	3239 8.4.2.1144	3239 8.4.2.1144			2013	1.680.971,10	1.680.971,10
	3240 8.4.2.1144	3240 8.4.2.1144			2013	30.660,00	30.660,00
	3396 8.4.2.1144	3396 8.4.2.1144			2013	724.467,13	724.467,13
	3489 1.3.2.5037	3489 1.3.2.5037			2013	50.000,00	50.000,00
	3505 3.6.2.1075	3505 3.6.2.1075			2013	27.000,00	27.000,00
	3508 3.5.2.1073	3508 3.5.2.1073			2013	27.000,00	27.000,00
	3515 11.3.2.1180	3515 11.3.2.1180			2013	6.000,00	6.000,00
	3520 5.3.2.5053	3520 5.3.2.5053			2013	75.000,00	75.000,00
DA RIPORTARE						47.308.032,75	47.308.032,75

SOMME TRASFERITE SUL BILANCIO PER L'ANNO FINANZIARIO 2014 ESERCIZIO FINANZIARIO 2013

ARTICOLO 31, COMMI 2 E 3, LR 8 AGOSTO 2007, N.21

REGIONALI

	CAPITOLO DI PROVENIENZA	CAPITOLO DI DESTINAZIONE	PROVENIENZA DELLE SOMME TRASFERITE				TOTALE SOMME TRASFERITE
	ANNO		RESIDUI		COMPETENZA		
	2013	2014	ESERCIZIO	IMPORTO	ESERCIZIO	IMPORTO	
RIPORTO						47.308.032,75	47.308.032,75
	3521 3.5.2.1118	3521 3.5.2.1118			2013	25.000,00	25.000,00
	3524 3.6.2.1075	3524 3.6.2.1075			2013	100.000,00	100.000,00
	3526 3.5.2.1073	3526 3.5.2.1073			2013	80.000,00	80.000,00
	3527 3.5.2.1073	3527 3.5.2.1073			2013	300.000,00	300.000,00
	3528 6.1.2.5059	3528 6.1.2.5059			2013	300.000,00	300.000,00
	3533 5.3.2.5053	3533 5.3.2.5053			2013	15.000,00	15.000,00
	3534 4.1.2.1074	3534 4.1.2.1074			2013	150.000,00	150.000,00
	3680 4.6.2.1084	3680 4.6.2.1084			2013	450.000,00	450.000,00
	3804 3.7.2.1067	3804 3.7.2.1067			2013	400.000,00	400.000,00
	3934 4.1.2.1095	3934 4.1.2.1095			2013	120.000,00	120.000,00
	4079 8.1.2.1138	4079 8.1.2.1138			2013	5.000,00	5.000,00
	4082 8.7.2.3390	4082 8.7.2.3390			2013	5.000,00	5.000,00
	4083 2.3.2.1050	4083 2.3.2.1050			2013	90.000,00	90.000,00
DA RIPORTARE						49.348.032,75	49.348.032,75

SOMME TRASFERITE SUL BILANCIO PER L'ANNO FINANZIARIO 2014 ESERCIZIO FINANZIARIO 2013

ARTICOLO 31, COMMI 2 E 3, LR 8 AGOSTO 2007, N.21

REGIONALI

	CAPITOLO DI PROVENIENZA	CAPITOLO DI DESTINAZIONE	PROVENIENZA DELLE SOMME TRASFERITE				TOTALE SOMME TRASFERITE
	ANNO		RESIDUI		COMPETENZA		
	2013	2014	ESERCIZIO	IMPORTO	ESERCIZIO	IMPORTO	
RIPORTO						49.348.032,75	49.348.032,75
	4089 3.7.2.1082	4089 3.7.2.1082			2013	32.000,00	32.000,00
	4117 8.1.2.3340	4117 8.1.2.3340			2013	35.000,00	35.000,00
	4123 8.7.2.3390	4123 8.7.2.3390			2013	20.000,00	20.000,00
	4398 7.1.2.1135	4398 7.1.2.1135			2013	12.700.000,00	12.700.000,00
	4484 7.2.2.1134	4484 7.2.2.1134			2013	20.000,00	20.000,00
	4652 7.2.2.1134	4652 7.2.2.1134			2013	136.000,00	136.000,00
	4661 8.1.2.1138	4661 8.1.2.1138			2013	6.762,60	6.762,60
	4963 7.1.2.1131	4963 7.1.2.1131			2013	1.201.280,00	1.201.280,00
	5246 5.3.2.5053	5246 5.3.2.5053			2013	32.500,00	32.500,00
	5744 6.3.2.1125	5744 6.3.2.1125			2013	200.000,00	200.000,00
	5783 5.1.2.1090	5783 5.1.2.1090			2013	35.000,00	35.000,00
	5786 5.1.2.1090	5786 5.1.2.1090			2013	40.000,00	40.000,00
	5790 5.1.2.1090	5790 5.1.2.1090			2013	50.000,00	50.000,00
DA RIPORTARE						63.856.575,35	63.856.575,35

SOMME TRASFERITE SUL BILANCIO PER L'ANNO FINANZIARIO 2014 ESERCIZIO FINANZIARIO 2013

ARTICOLO 31, COMMI 2 E 3, LR 8 AGOSTO 2007, N.21

REGIONALI

	CAPITOLO DI PROVENIENZA	CAPITOLO DI DESTINAZIONE	PROVENIENZA DELLE SOMME TRASFERITE				TOTALE SOMME TRASFERITE
	ANNO		RESIDUI		COMPETENZA		
	2013	2014	ESERCIZIO	IMPORTO	ESERCIZIO	IMPORTO	
RIPORTO						63.856.575,35	63.856.575,35
	5791 5.1.2.1090	5791 5.1.2.1090			2013	15.000,00	15.000,00
	5847 5.1.2.1090	5847 5.1.2.1090			2013	20.000,00	20.000,00
	5848 5.1.2.1090	5848 5.1.2.1090			2013	10.000,00	10.000,00
	5849 5.1.2.1090	5849 5.1.2.1090			2013	5.000,00	5.000,00
	5850 5.1.2.1090	5850 5.1.2.1090			2013	10.000,00	10.000,00
	5855 5.1.2.1090	5855 5.1.2.1090			2013	60.000,00	60.000,00
	5909 5.3.2.5054	5909 5.3.2.5054			2013	100.000,00	100.000,00
	5940 5.1.2.1090	5940 5.1.2.1090			2013	50.000,00	50.000,00
	5997 5.3.2.5053	5997 5.3.2.5053			2013	30.000,00	30.000,00
	6014 3.1.2.1056	6014 3.1.2.1056			2013	1.120,56	1.120,56
	6950 11.3.2.1189	6950 11.3.2.1189			2013	41.378,75	41.378,75
	6996 1.6.2.1036	6996 1.6.2.1036			2013	130.000,00	130.000,00
	7134 1.1.2.1007	7134 1.1.2.1007			2013	490.301,11	490.301,11
DA RIPORTARE						64.819.375,77	64.819.375,77

SOMME TRASFERITE SUL BILANCIO PER L'ANNO FINANZIARIO 2014 ESERCIZIO FINANZIARIO 2013

ARTICOLO 31, COMMI 2 E 3, LR 8 AGOSTO 2007, N.21

REGIONALI

	CAPITOLO DI PROVENIENZA	CAPITOLO DI DESTINAZIONE	PROVENIENZA DELLE SOMME TRASFERITE				TOTALE SOMME TRASFERITE
	ANNO		RESIDUI		COMPETENZA		
	2013	2014	ESERCIZIO	IMPORTO	ESERCIZIO	IMPORTO	
RIPORTO						64.819.375,77	64.819.375,77
	7620 1.5.2.1030	7620 1.5.2.1030			2013	1.050.000,00	1.050.000,00
	8003 8.5.2.1146	8003 8.5.2.1146			2013	290.000,00	290.000,00
	8004 8.5.2.1146	8004 8.5.2.1146			2013	5.000,00	5.000,00
	8005 8.5.2.1146	8005 8.5.2.1146			2013	80.000,00	80.000,00
	8006 8.5.2.1146	8006 8.5.2.1146			2013	4.000,00	4.000,00
	8020 1.6.2.1036	8020 1.6.2.1036			2013	120.000,00	120.000,00
	8476 8.1.2.1138	8476 8.1.2.1138			2013	20.000,00	20.000,00
	8917 1.2.2.1015	8917 1.2.2.1015			2013	200.000,00	200.000,00
	9127 8.7.2.3390	9127 8.7.2.3390			2013	10.000,00	10.000,00
	9140 5.1.2.1090	9140 5.1.2.1090			2013	120.000,00	120.000,00
	9143 1.3.2.1018	9143 1.3.2.1018			2013	155.301,00	155.301,00
	9146 1.3.2.1018	9146 1.3.2.1018			2013	75.050,31	75.050,31
	9155 8.4.2.1144	9155 8.4.2.1144			2013	100.000,00	100.000,00
DA RIPORTARE						67.048.727,08	67.048.727,08

SOMME TRASFERITE SUL BILANCIO PER L'ANNO FINANZIARIO 2014 ESERCIZIO FINANZIARIO 2013

ARTICOLO 31, COMMI 2 E 3, LR 8 AGOSTO 2007, N.21

REGIONALI

	CAPITOLO DI PROVENIENZA	CAPITOLO DI DESTINAZIONE	PROVENIENZA DELLE SOMME TRASFERITE				TOTALE SOMME TRASFERITE
	ANNO		RESIDUI		COMPETENZA		
	2013	2014	ESERCIZIO	IMPORTO	ESERCIZIO	IMPORTO	
RIPORTO						67.048.727,08	67.048.727,08
	9165 1.5.2.1028	9165 1.5.2.1028			2013	100.000,00	100.000,00
	9823 11.3.2.1180	9823 11.3.2.1180			2013	4.000,00	4.000,00
TOTALE SPESE D'INVESTIMENTO							67.152.727,08
RIASSUNTO							
TOTALE SPESE CORRENTI						679.283,79	679.283,79
TOTALE SPESE D'INVESTIMENTO						67.152.727,08	67.152.727,08
TOTALE COMPLESSIVO						67.832.010,87	67.832.010,87

SOMME TRASFERITE SUL BILANCIO PER L'ANNO FINANZIARIO 2014 ESERCIZIO FINANZIARIO 2013

ARTICOLO 7, COMMA 9, LR 20 AGOSTO 2007, N.22

FONDI DEL PERSONALE

	CAPITOLO DI PROVENIENZA	CAPITOLO DI DESTINAZIONE	PROVENIENZA DELLE SOMME TRASFERITE				TOTALE SOMME TRASFERITE
	ANNO		RESIDUI		COMPETENZA		
	2013	2014	ESERCIZIO	IMPORTO	ESERCIZIO	IMPORTO	
SPESE CORRENTI							
	9655 11.3.1.5033	9655 11.3.1.5033			2012 2013	6.457.575,20 686.601,25 7.144.176,45	7.144.176,45
TOTALE SPESE CORRENTI							7.144.176,45
RIASSUNTO							
TOTALE SPESE CORRENTI						7.144.176,45	7.144.176,45
TOTALE COMPLESSIVO						7.144.176,45	7.144.176,45

SOMME TRASFERITE SUL BILANCIO PER L'ANNO FINANZIARIO 2014 ESERCIZIO FINANZIARIO 2013

ARTICOLO 31, COMMI 7 E 8, LR 8 AGOSTO 2007, N.21

REISCRIZIONE AVANZO DERIVANTE DA ASSEGNAZIONI VINCOLATE

	CAPITOLO DI PROVENIENZA	CAPITOLO DI DESTINAZIONE	PROVENIENZA DELLE SOMME TRASFERITE				TOTALE SOMME TRASFERITE
	ANNO		RESIDUI		COMPETENZA		
	2013	2014	ESERCIZIO	IMPORTO	ESERCIZIO	IMPORTO	
SPESE CORRENTI							
	699 9.4.1.1160	699 9.4.1.1160			2012	41.515,92	41.515,92
	1838 10.4.1.1170	1838 10.4.1.1170			2013	78.409,75	78.409,75
	2142 2.3.1.1049	2142 2.3.1.1049			2012	3.059,07	3.059,07
	2325 2.3.1.1049	2325 2.3.1.1049			2012	157.330,67	157.330,67
	2757 9.1.1.3420	2757 9.1.1.3420			2013	11.746,90	11.746,90
	2792 9.1.1.3420	2792 9.1.1.3420			2013	2.709,83	2.709,83
	3943 4.1.1.1095	3943 4.1.1.1095			2012	20.000,00	20.000,00
	5582 5.4.1.5045	5582 5.4.1.5045			2012 2013	2.000,00 503,04 2.503,04	2.503,04
	5800 6.2.1.5063	5800 6.2.1.5063			2012	34.387,75	34.387,75
	5923 10.4.1.1170	5923 10.4.1.1170			2013	79.137,24	79.137,24
TOTALE SPESE CORRENTI							430.800,17

SOMME TRASFERITE SUL BILANCIO PER L'ANNO FINANZIARIO 2014 ESERCIZIO FINANZIARIO 2013

ARTICOLO 31, COMMI 7 E 8, LR 8 AGOSTO 2007, N.21

REISCRIZIONE AVANZO DERIVANTE DA ASSEGNAZIONI VINCOLATE

	CAPITOLO DI PROVENIENZA	CAPITOLO DI DESTINAZIONE	PROVENIENZA DELLE SOMME TRASFERITE				TOTALE SOMME TRASFERITE
	ANNO		RESIDUI		COMPETENZA		
	2013	2014	ESERCIZIO	IMPORTO	ESERCIZIO	IMPORTO	
SPESE D'INVESTIMENTO							
	2180 3.2.2.1058	2180 3.2.2.1058			2012	979.356,83	979.356,83
	2181 3.2.2.1058	2181 3.2.2.1058			2012	394.973,84	394.973,84
	2264 3.2.2.1058	2264 3.2.2.1058			2012	33.112,01	33.112,01
	2313 3.2.2.1058	2313 3.2.2.1058			2012	554.296,35	554.296,35
	2314 3.2.2.1058	2314 3.2.2.1058			2012	296.446,26	296.446,26
	2326 3.2.2.1058	2326 3.2.2.1058			2012	596.462,39	596.462,39
	2335 3.2.2.1058	2335 3.2.2.1058			2012	19.625,69	19.625,69
	2336 3.2.2.1058	2336 3.2.2.1058			2012	714.955,81	714.955,81
	2338 3.2.2.1058	2338 3.2.2.1058			2013	342.835,42	342.835,42
	2363 3.2.2.1058	2363 3.2.2.1058			2012	53.845,83	53.845,83
	2409 2.3.2.1050	2409 2.3.2.1050			2012	71.099,45	71.099,45
	2468 2.4.2.1053	2468 2.4.2.1053			2012	36.166,53	36.166,53
	2495 2.3.2.1050	2495 2.3.2.1050			2012	34.026.272,82	34.026.272,82
DA RIPORTARE						38.119.449,23	38.119.449,23

SOMME TRASFERITE SUL BILANCIO PER L'ANNO FINANZIARIO 2014 ESERCIZIO FINANZIARIO 2013

ARTICOLO 31, COMMI 7 E 8, LR 8 AGOSTO 2007, N.21

REISCRIZIONE AVANZO DERIVANTE DA ASSEGNAZIONI VINCOLATE

	CAPITOLO DI PROVENIENZA	CAPITOLO DI DESTINAZIONE	PROVENIENZA DELLE SOMME TRASFERITE				TOTALE SOMME TRASFERITE
	ANNO		RESIDUI		COMPETENZA		
	2013	2014	ESERCIZIO	IMPORTO	ESERCIZIO	IMPORTO	
RIPORTO						38.119.449,23	38.119.449,23
	2532 2.3.2.1050	2532 2.3.2.1050			2012	47.388,74	47.388,74
	2572 2.4.2.1052	2572 2.4.2.1052			2013	523.687,30	523.687,30
	3210 3.4.2.1068	3210 3.4.2.1068			2012	201.925,27	201.925,27
	3220 3.4.2.1064	3220 3.4.2.1064			2013	101.365,00	101.365,00
	3231 8.4.2.1144	3231 8.4.2.1144			2012	168.779,90	168.779,90
	3476 3.10.2.2007	3476 3.10.2.2007			2012	140.678,64	140.678,64
	4345 8.4.2.1144	4345 8.4.2.1144			2013	2.995.387,50	2.995.387,50
	5586 5.4.2.5045	5586 5.4.2.5045			2012	62.568,00	
					2013	8.000,00	
						70.568,00	70.568,00
	6906 1.1.2.1005	6906 1.1.2.1005			2013	23.075,57	23.075,57
	6907 1.1.2.1005	6907 1.1.2.1005			2013	23.925,98	23.925,98
	9304 1.3.2.5037	9304 1.3.2.5037			2012	23.534,55	
					2013	1.169,47	
						24.704,02	24.704,02
DA RIPORTARE						42.440.935,15	42.440.935,15

SOMME TRASFERITE SUL BILANCIO PER L'ANNO FINANZIARIO 2014 ESERCIZIO FINANZIARIO 2013

ARTICOLO 31, COMMI 7 E 8, LR 8 AGOSTO 2007, N.21

REISCRIZIONE AVANZO DERIVANTE DA ASSEGNAZIONI VINCOLATE

	CAPITOLO DI PROVENIENZA	CAPITOLO DI DESTINAZIONE	PROVENIENZA DELLE SOMME TRASFERITE				TOTALE SOMME TRASFERITE
	ANNO		RESIDUI		COMPETENZA		
	2013	2014	ESERCIZIO	IMPORTO	ESERCIZIO	IMPORTO	
RIPORTO						42.440.935,15	42.440.935,15
	9382 1.3.2.1020	9382 1.3.2.1020			2012	11.036,13	11.036,13
TOTALE SPESE D'INVESTIMENTO							42.451.971,28
RIASSUNTO							
TOTALE SPESE CORRENTI						430.800,17	430.800,17
TOTALE SPESE D'INVESTIMENTO						42.451.971,28	42.451.971,28
TOTALE COMPLESSIVO						42.882.771,45	42.882.771,45

SOMME TRASFERITE SUL BILANCIO PER L'ANNO FINANZIARIO 2014 ESERCIZIO FINANZIARIO 2013

ART.31,C.6,LR 21/2007 COME MODIFICATO DA ART.13,C.1,LETT.E) LR 23FONDI DI RISERVA, FONDI GLOBALI, GARANZIE

	CAPITOLO DI PROVENIENZA	CAPITOLO DI DESTINAZIONE	PROVENIENZA DELLE SOMME TRASFERITE				TOTALE SOMME TRASFERITE
	ANNO		RESIDUI		COMPETENZA		
	2013	2014	ESERCIZIO	IMPORTO	ESERCIZIO	IMPORTO	
SPESE CORRENTI							
	145 10.5.1.5069	145 10.5.1.5069			2013	15.000.000,00	15.000.000,00
	1849 10.5.1.1177	1849 10.5.1.1177			2013	250.000,00	250.000,00
	9671 10.5.1.1176	9671 10.5.1.1176			2013	12.100.000,00	12.100.000,00
	9680 10.5.1.1176	9680 10.5.1.1176			2013	26.679.643,53	26.679.643,53
	9681 10.5.1.1175	9681 10.5.1.1175			2013	28.961.000,00	28.961.000,00
	9700 10.7.1.3470	9700 10.7.1.3470			2013	15.000.000,00	15.000.000,00
TOTALE SPESE CORRENTI							97.990.643,53

SOMME TRASFERITE SUL BILANCIO PER L'ANNO FINANZIARIO 2014 ESERCIZIO FINANZIARIO 2013

ART.31,C.6,LR 21/2007 COME MODIFICATO DA ART.13,C.1,LETT.E) LR 23FONDI DI RISERVA, FONDI GLOBALI, GARANZIE

	CAPITOLO DI PROVENIENZA	CAPITOLO DI DESTINAZIONE	PROVENIENZA DELLE SOMME TRASFERITE				TOTALE SOMME TRASFERITE
	ANNO		RESIDUI		COMPETENZA		
	2013	2014	ESERCIZIO	IMPORTO	ESERCIZIO	IMPORTO	
SPESE D'INVESTIMENTO							
	1545 10.5.2.1177	1545 10.5.2.1177			2013	33.950.000,00	33.950.000,00
	1546 10.5.2.1177	1546 10.5.2.1177			2013	39.957.481,16	39.957.481,16
	1547 10.5.2.1177	1547 10.5.2.1177			2013	39.338.849,65	39.338.849,65
	9672 10.5.2.1176	9672 10.5.2.1176			2013	8.409.994,13	8.409.994,13
	9683 10.5.2.1176	9683 10.5.2.1176			2013	25.618.948,31	25.618.948,31
	9684 10.5.2.1175	9684 10.5.2.1175			2013	22.000.000,00	22.000.000,00
	9701 10.5.2.5066	9701 10.5.2.5066			2013	640.124,77	640.124,77
DA RIPORTARE						169.915.398,02	169.915.398,02

SOMME TRASFERITE SUL BILANCIO PER L'ANNO FINANZIARIO 2014 ESERCIZIO FINANZIARIO 2013

ART.31,C.6,LR 21/2007 COME MODIFICATO DA ART.13,C.1,LETT.E) LR 23FONDI DI RISERVA, FONDI GLOBALI, GARANZIE

	CAPITOLO DI PROVENIENZA	CAPITOLO DI DESTINAZIONE	PROVENIENZA DELLE SOMME TRASFERITE				TOTALE SOMME TRASFERITE
	ANNO		RESIDUI		COMPETENZA		
	2013	2014	ESERCIZIO	IMPORTO	ESERCIZIO	IMPORTO	
RIPORTO						169.915.398,02	169.915.398,02
	9710 9.1.2.1153	9710 9.1.2.1153			2013	55.534.208,20	55.534.208,20
TOTALE SPESE D'INVESTIMENTO							225.449.606,22
RIASSUNTO							
TOTALE SPESE CORRENTI						97.990.643,53	97.990.643,53
TOTALE SPESE D'INVESTIMENTO						225.449.606,22	225.449.606,22
TOTALE COMPLESSIVO						323.440.249,75	323.440.249,75

SOMME TRASFERITE SUL BILANCIO PER L'ANNO FINANZIARIO 2014 ESERCIZIO FINANZIARIO 2013

R I A S S U N T O

	CAPITOLO DI PROVENIENZA	CAPITOLO DI DESTINAZIONE	PROVENIENZA DELLE SOMME TRASFERITE				TOTALE SOMME TRASFERITE
	ANNO		RESIDUI		COMPETENZA		
			ESERCIZIO	IMPORTO	ESERCIZIO	IMPORTO	
TOTALE SPESE CORRENTI			2003	14.406,43	2012 2013	282.244.288,59 212.208.499,41	494.467.194,43
TOTALE SPESE D'INVESTIMENTO			1999	1.075,55			
			2003	2.160,81			
			2004	5.259,55			
			2005	2.214,77			
			2006	500,00			
			2008	15.493,71			
			2009	855,51			
			2010	27,23			
			2011	247,84	2012	422.747.363,51	
			2012	9.018,20	2013	763.664.995,88	1.186.449.212,56
TOTALE PARTITE DI GIRO					2012 2013	80.013.680,13 20.357.899,80	100.371.579,93
TOTALE COMPLESSIVO			1999	1.075,55			
			2003	16.567,24			
			2004	5.259,55			
			2005	2.214,77			
			2006	500,00			
			2008	15.493,71			
			2009	855,51			
			2010	27,23			
			2011	247,84	2012	785.005.332,23	
			2012	9.018,20	2013	996.231.395,09	1.781.287.986,92

SOMME TRASFERITE SUL BILANCIO PER L'ANNO FINANZIARIO 2014 ESERCIZIO FINANZIARIO 2013

R I E P I L O G O

	CAPITOLO DI PROVENIENZA	CAPITOLO DI DESTINAZIONE	PROVENIENZA DELLE SOMME TRASFERITE				TOTALE SOMME TRASFERITE
	ANNO		RESIDUI		COMPETENZA		
			ESERCIZIO	IMPORTO	ESERCIZIO	IMPORTO	
TOTALE SPESE CORRENTI				14.406,43		494.452.788,00	494.467.194,43
TOTALE SPESE D'INVESTIMENTO				36.853,17		1.186.412.359,39	1.186.449.212,56
TOTALE PARTITE DI GIRO						100.371.579,93	100.371.579,93
TOTALE COMPLESSIVO				51.259,60		1.781.236.727,32	1.781.287.986,92

Allegato N. 2
ELENCO DEI CAPITOLI RELATIVI
AD INTERVENTI A FAVORE
DELLE ZONE TERREMOTATE

ELENCO DEI CAPITOLI RELATIVI AD INTERVENTI A FAVORE
DELLE ZONE TERREMOTATE

CAPITOLO		DENOMINAZIONE	ESERCIZIO PROVENIENZA FONDI	SOMME PREVISTE E/O TRASFERITE DAGLI ESERCIZI PRECEDENTI	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	SOMME TRASFERITE SUL CAPITOLO CORRISPONDENTE DELL'ANNO SUCCESSIVO	SOMME TRASFERITE SUL FONDO DI SOLIDARIETA' (F) OPPRURE ECONOMIE (E)
2013	2014							
466 3.9.2.1072	466 3.9.2.1072	FINANZIAMENTI PER L' ATTUAZIONE DI PRO_ GRAMMI COMUNALI ANNUALI DEGLI INTERVENTI EDILIZI, DELEGATI DALLE AMMINISTRAZIONI COMUNALI ALLA DIREZIONE PROVINCIALE LAVO_ RI PUBBLICI DI UDINE ART. 40 , L.R. 23.12.1977 N. 63 ; ARTT. 10 , 11 , 28 , L.R. 4.7.1979 N. 35 ; ART. 12 , L.R. 18.12.1984 N. 53 ; ART. 14 , COMMI 12 , 13 , L.R. 3.7.2000 N. 13	2012 2013 TT	---	---	---	---	---
1424 1.5.2.1028	1424 1.5.2.1028	TRASFERIMENTI AL FONDO DI ROTAZIONE PER INIZIATIVE ECONOMICHE PER LE FINALITA' DI CUI ALL' ARTICOLO 9, TERZO COMMA DEL DE_ CRETO LEGGE N. 648/1976 ART. 9 , COMMI 3 , 4 , D.L. 18.9.1976 N. 648 ; L.R. 11.4.2003 N. 9	2012 2013 TT	---	---	---	---	---
1792 9.1.1.3420	1792 9.1.1.3420	CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALL' ASSOCIAZIO_ NE DEI COMUNI TERREMOTATI E SINDACI DELLA RICOSTRUZIONE DEL FRIULI PER L' INFORMA_ TIZZAZIONE DEI PROGETTI E DEGLI INTERVEN_ TI DI RECUPERO DEL PATRIMONIO EDILIZIO DI CUI ALLA LEGGE 30/1977 ART. 8, PER INI_ ZIATIVE DI PREVENZIONE DEL RISCHIO SISMI_ CO NONCHE' PER L' ALLESTIMENTO E LA GE_ STIONE DEL LABORATORIO MOSTRA SUL TERRE_ MOTO E LA RICOSTRUZIONE E PER LE SUE FI_ NALITA' ISTITUZIONALI ART. 11 , COMMA 84 , L.R. 30.12.2008 N. 17	2012 2013 TT	---	---	---	---	---
1803 3.9.2.1072	1803 3.9.2.1072	CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI VILLA SANTINA A TOTALE COPERTURA DEGLI O_ NERI DERIVANTI DAI CONTENZIOSI IN ATTO IN MATERIA DI RICOSTRUZIONE DI IMMOBILI DI PROPRIETA' PRIVATA COLPITI DA EVENTI TEL_ LURICI, IVI INCLUSI ATTI TRANSATTIVI ED EVENTUALI ACQUISIZIONI E RISTRUTTURAZIONI DEI MEDESIMI L.R. 20.6.1977 N. 30 ; ART. 6 , COMMA 67 , L.R. 29.12.2011 N. 18	2012 2013 TT	---	---	---	---	---

ELENCO DEI CAPITOLI RELATIVI AD INTERVENTI A FAVORE
DELLE ZONE TERREMOTATE

CAPITOLO		DENOMINAZIONE	ESERCIZIO PROVENIENZA FONDI	SOMME PREVISTE E/O TRASFERITE DAGLI ESERCIZI PRECEDENTI	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	SOMME TRASFERITE SUL CAPITOLO CORRISPONDENTE DELL'ANNO SUCCESSIVO	SOMME TRASFERITE SUL FONDO DI SOLIDARIETA' (F) OPPRURE ECONOMIE (E)
2013	2014							
1833 3.9.1.1072	1833 3.9.1.1072	SPESE LEGALI DEI COMUNI PER PROCEDIMENTI PENALI IN MATERIA DI CONTRIBUTI DI CUI ALL'ARTICOLO 3 DELLA L.R. 48/1991 ART. 4 , COMMA 83 , L.R. 31.12.2012 N. 27	2012 2013 TT	--- 45000,00 45000,00	--- 39220,88 39220,88	--- --- ---	--- --- ---	--- 5779,12 5779,12
1842 9.1.1.3420	1842 9.1.1.3420	CONTRIBUTO ALL' ASSOCIAZIONE DEI COMUNI TERREMOTATI E SINDACI DELLA RICOSTRUZIONE DEL FRIULI PER LA GESTIONE DEL LABORATORIO-MOSTRA SUL TERREMOTO E LA RICOSTRUZIONE E PER LE FINALITA' ISTITUZIONALI DELL' ASSOCIAZIONE ART. 10 , COMMA 85 , L.R. 31.12.2012 N. 27	2012 2013 TT	--- 15000,00 15000,00	--- --- ---	--- 15000,00 15000,00	--- --- ---	--- --- ---
2494 2.3.2.1050	2494 2.3.2.1050	SPESE PER LA PROSECUZIONE, IL COMPLETAMENTO E L' ESECUZIONE DI OPERE DI SISTEMAZIONE IDROGEOLOGICA NEI BACINI MONTANI AI SENSI DELL' ARTICOLO 2 DELLA LEGGE 1 DICEMBRE 1986, N. 879 ART. 2 , L. 11.11.1982 N. 828 ; ART. 1 , L.R. 17.8.1985 N. 38 ABROGATO DALL' ART. 68 , COMMA 1 , L.R. 3.7.2002 N. 16	2012 2013 TT	607869,62 --- 607869,62	43681,75 --- 43681,75	563815,47 --- 563815,47	372,40 --- 372,40	--- --- ---
3359 3.9.2.1072	3359 3.9.2.1072	CONTRIBUTI PLURIENNALI A SOLLIEVO DEGLI ONERI DEL MUTUO CONTRATTO PER IL COMPLETAMENTO DELL' INTERVENTO PREVISTO DALL' ARTICOLO 75, COMMA 1, LETTERA B) DELLA L.R. 26/1988 ART. 75 , L.R. 2.5.1988 N. 26 ; ART. 4 , COMMA 133 , L.R. 2.2.2005 N. 1	2012 2013 TT	--- 400000,00 400000,00	--- --- ---	--- 400000,00 400000,00	--- --- ---	--- --- ---
3422 3.9.2.1072	3422 3.9.2.1072	FINANZIAMENTO IN VIA ECCEZIONALE DEI RESIDUI INTERVENTI, FUNZIONALI ALLA SALVAGUARDIA DELLA PUBBLICA INCOLUMITA', DI CUI ALL' ARTICOLO 13 TERZO E QUARTO COMMA DELLA L.R. 30/1977 ART. 4 , COMMA 44 , L.R. 11.8.2011 N. 11	2012 2013 TT	70000,00 --- 70000,00	70000,00 --- 70000,00	--- --- ---	--- --- ---	--- --- ---

ELENCO DEI CAPITOLI RELATIVI AD INTERVENTI A FAVORE
DELLE ZONE TERREMOTATE

CAPITOLO		DENOMINAZIONE	ESERCIZIO PROVENIENZA FONDI	SOMME PREVISTE E/O TRASFERITE DAGLI ESERCIZI PRECEDENTI	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	SOMME TRASFERITE SUL CAPITOLO CORRISPONDENTE DELL'ANNO SUCCESSIVO	SOMME TRASFERITE SUL FONDO DI SOLIDARIETA' (F) OPPURE ECONOMIE (E)
2013	2014							
3423 3.9.2.1072	3423 3.9.2.1072	FINANZIAMENTO ALLA PARROCCHIA DI TUTTI I SANTI DI LAUCO PER IL RESTAURO CONSERVATIVO DELLA TORRE CAMPANARIA DELLA CHIESA ART. 4 , COMMA 48 , L.R. 11.8.2011 N. 11	2012 2013 TT	50000,00 50000,00	---	---	50000,00 50000,00	---
3623 4.1.2.1074	3623 4.1.2.1074	FINANZIAMENTO STRAORDINARIO PER LA PROGETTAZIONE DEFINITIVA DEL COLLEGAMENTO STRADALE SEQUALS - GEMONA ART. 15 , COMMA 32 , L.R. 13.9.1999 N. 25	2012 2013 TT	---	---	---	---	---
6439 1.1.2.1001	6439 1.1.2.1001	CONTRIBUTI NEGLI INTERESSI SUI MUTUI EROGATI A TERMINI DELLA LEGGE 5 LUGLIO 1928, N. 1760, DAGLI ISTITUTI AUTORIZZATI AD ESERCITARE IL CREDITO AGRARIO DI MIGLIORAMENTO A FAVORE DI COLTIVATORI DIRETTI, AFFITTUARI COLTIVATORI DIRETTI, MEZZADRI, COLONI, COMPARTICIPANTI E SALARIATI NON CHE' DELLE COOPERATIVE AGRICOLE PER ACQUISTI DI FONDI RUSTICI AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO 24 FEBBRAIO 1948, N. 114 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI, EFFETTUATI NELLE ZONE DELIMITATE AI SENSI DELL' ARTICOLO 4 DELLA LEGGE REGIONALE 10 MAGGIO 1976, N. 15 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI ART. 1 , L.R. 16.5.1973 N. 45 ; ARTT. 18 , 19 , L.R. 12.8.1975 N. 58	2012 2013 TT	---	---	---	---	---
7157 1.1.2.1007	7157 1.1.2.1007	CONTRIBUTI PER LA RIPARAZIONE E LA RICOSTRUZIONE, NONCHE' PER L' AMPLIAMENTO DI FABBRICATI RURALI E LORO PERTINENZE O DI ALTRI IMMOBILI DI PROPRIETA' DI COOPERATIVE AGRICOLE O DI SOCIETA' DESTINATI ALLA RACCOLTA, TRASFORMAZIONE, MANIPOLAZIONE, CONSERVAZIONE E VENDITA DEI PRODOTTI AGRICOLI E ZOOTECNICI O AL RICOVERO DI MACCHINE, ATTREZZI E PRODOTTI MEDESIMI ART. 15 , COMMI PRIMO , SECONDO , L.R. 21.1.1977 N. 7	2012 2013 TT	---	---	---	---	---

ELENCO DEI CAPITOLI RELATIVI AD INTERVENTI A FAVORE
DELLE ZONE TERREMOTATE

CAPITOLO		DENOMINAZIONE	ESERCIZIO PROVENIENZA FONDI	SOMME PREVISTE E/O TRASFERITE DAGLI ESERCIZI PRECEDENTI		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		SOMME TRASFERITE SUL CAPITOLO CORRISPONDENTE DELL'ANNO SUCCESSIVO		SOMME TRASFERITE SUL FONDO DI SOLIDARIETA' (F) OPPURE ECONOMIE (E)	
2013	2014			(A)	(B)	(C)	(D)	(E)					
7159 1.1.2.1007	7159 1.1.2.1007	CONTRIBUTI PER LA RICOSTRUZIONE, IL RI- PRISTINO, L' AMPLIAMENTO ED IL MIGLIORA- MENTO DELLE STALLE E RELATIVI ANNESSI, NONCHE' PER LA RICOSTRUZIONE, IL RIPRI- STINO E L' AMPLIAMENTO DELLE STRUTTURE, DEGLI ANNESSI E DELLE RELATIVE ATTREZZA- TURE DEGLI ALLEVAMENTI SPECIALIZZATI ART. 16 , L.R. 29.7.1976 N. 35	2012 2013 TT	---	---	---	---	---	---	---	---	---	
9297 2.5.2.2018	9297 2.5.2.2018	FINANZIAMENTO AI COMUNI RIENTRANTI NELLE AREE DI CUI ALL' ARTICOLO 1 DELLA LEGGE 11 NOVEMBRE 1982, N. 828 PER IL COFINAN- ZIAMENTO DEGLI INTERVENTI PER OPERE IN- FRASTRUTTURALI GIA' OGGETTO DI ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO DD. 9 GIUGNO 2006, IN MATERIA DI "INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E VIARIE CONNESSE ALLA REALIZZAZIONE DELLA FILIERA FORESTA - LEGNO ED ALTRE STRUTTU- RE TURISTICHE NELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA ART. 7 , COMMA 138 , L.R. 23.1.2007 N. 1	2012 2013 TT	175212,65 ---	---	---	---	---	175212,65 ---	---	---	---	
9400 3.9.1.1072	9400 3.9.1.1072	FINANZIAMENTO DEL FONDO SPECIALE GESTITO DAL COMMISSARIO STRAORDINARIO NOMINATO PER L' ATTUAZIONE DEL PIANO D' INTERVENTO PER IL RECUPERO ORGANICO DEL CASTELLO DI COLLOREDO DI MONTE ALBANO - SPESE COR- RENTI ART. 5 , COMMA 67 , L.R. 30.12.2008 N. 17	2012 2013 TT	137750,90 ---	---	---	---	---	137750,90 ---	---	---	---	
9401 3.9.2.1072	9401 3.9.2.1072	FINANZIAMENTO DEL FONDO SPECIALE GESTITO DAL COMMISSARIO STRAORDINARIO NOMINATO PER L' ATTUAZIONE DEL PIANO D' INTERVENTO PER IL RECUPERO ORGANICO DEL CASTELLO DI COLLOREDO DI MONTE ALBANO - SPESE D' IN- VESTIMENTO ART. 5 , COMMA 67 , L.R. 30.12.2008 N. 17	2012 2013 TT	4338116,65 ---	---	---	---	---	4338116,65 ---	---	---	---	

ELENCO DEI CAPITOLI RELATIVI AD INTERVENTI A FAVORE
DELLE ZONE TERREMOTATE

CAPITOLO		DENOMINAZIONE	ESERCIZIO PROVENIENZA FONDI	SOMME PREVISTE E/O TRASFERITE DAGLI ESERCIZI PRECEDENTI	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	SOMME TRASFERITE SUL CAPITOLO CORRISPONDENTE DELL'ANNO SUCCESSIVO	SOMME TRASFERITE SUL FONDO DI SOLIDARIETA' (F) OPPRURE ECONOMIE (E)
2013	2014			(A)	(B)	(C)	(D)	(E)
9421 3.9.1.1072	9421 3.9.1.1072	SPESE E COMPENSI, ANCHE A TITOLO DI RIMBORSO, PER INCARICHI, COLLABORAZIONI, RILEVAZIONI, ACCERTAMENTI E COLLAUDI, IVI COMPRESSE QUELLE PER IL PAGAMENTO DEL TRATTAMENTO DI MISSIONE A PERSONALE ESTRANEO ALL'AMMINISTRAZIONE E QUELLE NECESSARIE PER IL FUNZIONAMENTO DI COMITATI, COMMISSIONI, NONCHE' RIMBORSI AI COMUNI PER SPESE RELATIVE ALLA PROGETTAZIONE, DIREZIONE LAVORI ED ASSISTENZA DELLE OPERE DI RIPARAZIONE DEGLI EDIFICI NON IRRIMEDIABILMENTE DANNEGGIATI ART. 2 , L.R. 7.6.1976 N. 17 ; ART. 16 , L.R. 21.7.1976 N. 33 ; ART. 14 , L.R. 27.8.1976 N. 46 ; ART. 2 , COMMA SECONDO , L.R. 4.7.1979 N. 35 ; ART. 1 , COMMA TERZO , ART. 12 , COMMA SETTIMO , ART. 16 , L.R. 18.12.1984 N. 53 ; ART. 63 , L.R. 19.12.1986 N. 55 ; ART. 96 , L.R. 2.5.1988 N. 26 ; ART. 2 , COMMA 2 , L.R. 7.9.1990 N. 44 ; ART. 104 , COMMA 5 , L.R. 18.10.1990 N. 50 ; ART. 92 , 111 , L.R. 8.6.1993 N. 37 ; ART. 15 , COMMA 1 , L.R. 18.8.2005 N. 24	2012 2013 TT	167882,96 ----- 167882,96	27165,39 ----- 27165,39	3176,21 ----- 3176,21	137541,36 ----- 137541,36	--- ----- ---
9438 3.9.1.1072	9438 3.9.1.1072	FINANZIAMENTO AI COMUNI PER LA CORRESPONSIONE, SU DELEGA, DELL'INDENNITA' PER L'OCCUPAZIONE TEMPORANEA DELLE AREE DESTINATE AD INSEDIAMENTI ABITATIVI DI CARATTERE PROVVISORIO NONCHE' ADIBITE A DEPOSITO DI MATERIALI DI RISULTA E PER IL RIPRISTINO DEI CONFINI E DELLA PRODUTTIVITA' ART. 2 , L.R. 30.8.1984 N. 45 COMMI 1 E 2 DELL'ART. 2 , L.R. 24.5.2004 N. 15 ; ART. 52 , L.R. 2.5.1988 N. 26 , COMMI 1 E 4, ART. 17 , L.R. 19.9.1996 N. 40	2012 2013 TT	18907,25 ----- 18907,25	1215,29 ----- 1215,29	--- ----- ---	17691,96 ----- 17691,96	--- ----- ---

ELENCO DEI CAPITOLI RELATIVI AD INTERVENTI A FAVORE
DELLE ZONE TERREMOTATE

CAPITOLO		DENOMINAZIONE	ESERCIZIO PROVENIENZA FONDI	SOMME PREVISTE E/O TRASFERITE DAGLI ESERCIZI PRECEDENTI (A)	SOMME PAGATE (B)	SOMME RIMASTE DA PAGARE (C)	SOMME TRASFERITE SUL CAPITOLO CORRISPONDENTE DELL'ANNO SUCCESSIVO (D)	SOMME TRASFERITE SUL FONDO DI SOLIDARIETA' (F) OPPURE ECONOMIE (E)
2013	2014							
9447 3.9.1.1072	9447 3.9.1.1072	FINANZIAMENTO AI COMUNI PER LE SPESE TEC- NICHE RELATIVE ALLA REDAZIONE DEI PIANI DI RICOMPOSIZIONE E PER LE SPESE CONNESSE AGLI ADEMPIMENTI AMMINISTRATIVI DEI CO- MUNI ART. 6 , L.R. 8.8.1984 N. 33 ; ART. 14 , COMMA 26 , L.R. 3.7.2000 N. 13	2012 2013 TT	122153,78 --- 122153,78	--- --- ---	--- --- ---	122153,78 --- 122153,78	--- --- ---
9448 3.9.1.1072	9448 3.9.1.1072	SPESE DIRETTE NONCHE' RIMBORSO ALLE AMMI- NISTRAZIONI COMUNALI E PROVINCIALI, ALLE COMUNITA' MONTANE E COLLINARE ED AI CON- SORZI DI COMUNI E DI ALTRI ENTI PUBBLICI DEGLI ONERI FINANZIARI E DELLE SPESE DE- RIVANTI DA SENTENZE DELL' AUTORITA' GIU- DIZIARIA, DA PRONUNCE ARBITRALI ED A GIU- DIZI NONCHE' SPESE DIRETTE E RIMBORSO AI COMUNI DELLE SPESE CONNESSE A RECUPERO GIUDIZIALE DELLE SOMME INDEBITAMENTE COR- RISPOSTE A TITOLO DI CONTRIBUTO ART. 25 , L.R. 11.9.1991 N. 48 ; ART. 4 , COMMA 44 , L.R. 21.7.2006 N. 12 ; ART. 70 , L.R. 19.12.1986 N. 55 ; ART. 4 , COMMA 93 , L.R. 26.1.2004 N. 1 ; ART. 70 , L.R. 18.10.1990 N. 50 ; ARTT. 55 , 57 , 58 , 102 , L.R. 8.6.1993 N. 37 COMMI DA 1 A 5, ART. 15 , L.R. 15.5.2002 N. 13 ; ART. 8 , COMMA 1 , L.R. 18.8.2005 N. 24	2012 2013 TT	638614,89 --- 638614,89	73385,47 --- 73385,47	--- --- ---	565229,42 --- 565229,42	--- --- ---
9455 3.9.1.1072	9455 3.9.1.1072	RIMBORSO AI SOGGETTI CESSIONARI DELLE U- NITA' IMMOBILIARI RICOSTRUITE NEGLI AMBI- TI DI INTERVENTO UNITARIO DI CUI ALL' AR- TICOLO 14, SECONDO COMMA, PUNTO 4), DELLA LEGGE REGIONALE 23 DICEMBRE 1977, N. 63, E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIO- NI, DELLE SPESE PER DIRITTI DI SEGRETERIA E PER ROGITI NOTARILI RELATIVI AI CON- TRATTI DI CESSIONE ART. 116 , L.R. 18.10.1990 N. 50	2012 2013 TT	56900,64 --- 56900,64	5175,40 --- 5175,40	1132,23 --- 1132,23	50593,01 --- 50593,01	--- --- ---

ELENCO DEI CAPITOLI RELATIVI AD INTERVENTI A FAVORE
DELLE ZONE TERREMOTATE

CAPITOLO		DENOMINAZIONE	ESERCIZIO PROVENIENZA FONDI	SOMME PREVISTE E/O TRASFERITE DAGLI ESERCIZI PRECEDENTI	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	SOMME TRASFERITE SUL CAPITOLO CORRISPONDENTE DELL'ANNO SUCCESSIVO	SOMME TRASFERITE SUL FONDO DI SOLIDARIETA' (F) OPPRURE ECONOMIE (E)
2013	2014							
9476 5.3.1.5054	9476 5.3.1.5054	CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI COLLOREDO DI MONTE ALBANO PER LA REALIZZAZIONE DI SPAZI MUSEALI ED ESPOSITIVI NEI LOCALI DISPONIBILI DEL COMPENDIO NONCHE' PER CATALOGAZIONE E RESTAURO DEL PATRIMONIO CERAMICO PROVENIENTE DAGLI SCAVI ARCHEOLOGICI ART. 18 , COMMA 1 , L.R. 18.8.2005 N. 24	2012 2013 TT	150000,00 150000,00	---	---	150000,00 150000,00	---
9478 3.9.1.1072	9478 3.9.1.1072	FINANZIAMENTO AI COMUNI PER LE SPESE CONNESSE AL PERFEZIONAMENTO DELLE PROCEDURE TECNICO-AMMINISTRATIVE DI ACQUISIZIONE E DI ASSERVIMENTO DEGLI IMMOBILI NECESSARI ALLA ESECUZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE DEI COMUNI TERREMOTATI ASSISTITE DAI BENEFICI PREVISTI DALLE LEGGI REGIONALI DI INTERVENTO NELLE ZONE TERREMOTATE ART. 6 , COMMA 46 , L.R. 25.1.2002 N. 3	2012 2013 TT	---	---	---	---	---
9500 3.9.2.1072	9500 3.9.2.1072	FONDO PER IL FINANZIAMENTO DI INTERVENTI RIENTRANTI NELLE TIPOLOGIE PREVISTE DAL TITOLO V DELLA LEGGE REGIONALE 23 DICEMBRE 1977, N. 63, RELATIVI AD OPERE ED IMPIANTI PUBBLICI DI INTERESSE LOCALE E REGIONALE NONCHE' AD OPERE DI PUBBLICA UTILITA' - FONDI TERREMOTO ART. 7 , COMMI 5 , 6 , L.R. 22.2.2000 N. 2 ; ART. 7 , COMMA 9 , L.R. 28.12.2007 N. 30 ; ART. 4 , COMMA 1 , L.R. 12.2.2009 N. 2	2012 2013 TT	8798917,20 8798917,20	84424,87 84424,87	3195575,13 3195575,13	5518917,20 5518917,20	---

ELENCO DEI CAPITOLI RELATIVI AD INTERVENTI A FAVORE
DELLE ZONE TERREMOTATE

CAPITOLO		DENOMINAZIONE	ESERCIZIO PROVENIENZA FONDI	SOMME PREVISTE E/O TRASFERITE DAGLI ESERCIZI PRECEDENTI			SOMME PAGATE			SOMME RIMASTE DA PAGARE			SOMME TRASFERITE SUL CAPITOLO CORRISPONDE DELL'ANNO SUCCESSIVO			SOMME TRASFERITE SUL FONDO DI SOLIDARIETA' (F) OPPRURE ECONOMIE (E)		
2013	2014			(A)	(B)	(C)	(D)	(E)										
9508 3.9.2.1072	9508 3.9.2.1072	CONTRIBUTI SUGLI INTERESSI DEI MUTUI CONTRATTI CON ISTITUTI DI CREDITO, CONVENZIONATI PER LE RIPARAZIONI DELLE ABITAZIONI NON IRRIMEDIABILMENTE DANNEGGIATE DAGLI EVENTI TELLURICI DELL' ANNO 1976, NONCHE' PER L' ESECUZIONE DELLE OPERE DI COMPLETAMENTO DEGLI EDIFICI DANNEGGIATI E NON, IN CORSO DI COSTRUZIONE ALLA DATA DEL 6 MAGGIO 1976 ART. 27 , COMMI PRIMO , SECONDO , ARTT. 28 , 9 BIS , 41 , L.R. 20.6.1977 N. 30 ; ART. 39 TER , L.R. 18.10.1990 N. 50	2012 2013 TT	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---
9510 3.9.2.1072	9510 3.9.2.1072	CONTRIBUTI ANNUI COSTANTI PER LE RIPARAZIONI DEGLI EDIFICI NON IRRIMEDIABILMENTE DANNEGGIATI ARTT. 30 , 9 BIS , L.R. 20.6.1977 N. 30 ; ART. 37 , L.R. 24.4.1978 N. 25 ; ART. 30 , L.R. 4.7.1979 N. 35	2012 2013 TT	36028,27 ---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	36028,27 ---	---	---	---	---

ELENCO DEI CAPITOLI RELATIVI AD INTERVENTI A FAVORE
DELLE ZONE TERREMOTATE

CAPITOLO		DENOMINAZIONE	ESERCIZIO PROVENIENZA FONDI	SOMME PREVISTE E/O TRASFERITE DAGLI ESERCIZI PRECEDENTI	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	SOMME TRASFERITE SUL CAPITOLO CORRISPONDENTE DELL'ANNO SUCCESSIVO	SOMME TRASFERITE SUL FONDO DI SOLIDARIETA' (F) OPPRURE ECONOMIE (E)
2013	2014			(A)	(B)	(C)	(D)	(E)
9512 3.9.2.1072	9512 3.9.2.1072	FINANZIAMENTI PER L' ATTUAZIONE DI PRO- GRAMMI COMUNALI ANNUALI DEGLI INTERVENTI EDILIZI, NONCHE' PER LA REDAZIONE DEGLI STRUMENTI URBANISTICI ARTT. 8 , 10 , L.R. 20.6.1977 N. 30 ; AR- TT. 40 , 75 , L.R. 23.12.1977 N. 63 ; ART. 4 , COMMA SETTIMO , ARTT. 52 , 55 , 66 , L.R. 4.7.1979 N. 35 ; ART. 8 , L.R. 2.9.1980 N. 45 ; ART. 1 , L.R. 10.12.1981 N. 81 COMMI 3 , 4 DELL' ART. 3 , L.R. 7.9.1990 N. 44 ; ARTT. 19 , 26 , 67 , 105 , L.R. 18.10.1990 N. 50 ; ARTT. 2 , 3 , 4 , 11 , 12 , COMMA 1 , 14 , 15 , COMMA 1 , 21 , 24 , 28 , 31 , 32 , 33 , 34 , 36 , L.R. 8.6.1993 N. 37 ; ARTT. 37 , 42 , 50 , COMMA 3 , 84 , 89 , 95 , 98 , 99 , 104 , 106 , 108 , 125 , COMMA 2 , L.R. 8.6.1993 N. 37 ; ART. 14 , COMMA 5 , ART. 67 , COMMA 1 , ART. 68 , COMMA 1 , L.R. 19.9.1996 N. 40 , COMMI 22 , 36 , 38 , 43 , 48 , 56,60,62 DELL' ART. 139 , COMMI 4 , 33 , 60 , 84 DELL' ART. 140 , L.R. 9.11.1998 N. 13 ; ART. 5 , COMMA 77 , L.R. 26.2.2001 N. 4 ; ART. 4 , COMMA 99 , L.R. 26.1.2004 N. 1 ; ART. 4 , COMMI 68 , 69 , 70 , 71 , L.R. 20.8.2007 N. 22	2012 2013 TT	2824796,41 --- 2824796,41	--- --- ---	--- --- ---	2580512,30 --- 2580512,30	244284,11F --- 244284,11
9515 3.9.2.1072	9515 3.9.2.1072	CONTRIBUTI PLURIENNALI COSTANTI PER LA RICOSTRUZIONE O L' ACQUISTO DI ALLOGGI ARTT. 46 BIS , 50 , COMMA SECONDO , 51 , COMMA SECONDO , L.R. 23.12.1977 N. 63 ; ART. 55 , L.R. 4.7.1979 N. 35 ; ART. 61 BIS , L.R. 23.12.1977 N. 63 ; ART. 15 , COMMA 3 , ART. 80 , COMMA 1 , L.R. 8.6.1993 N. 37 ; ART. 5 , COMMA 1 , L.R. 18.8.2005 N. 24	2012 2013 TT	53688,91 --- 53688,91	--- --- ---	--- --- ---	53688,91 --- 53688,91	--- --- ---

ELENCO DEI CAPITOLI RELATIVI AD INTERVENTI A FAVORE
DELLE ZONE TERREMOTATE

CAPITOLO		DENOMINAZIONE	ESERCIZIO PROVENIENZA FONDI	SOMME PREVISTE E/O TRASFERITE DAGLI ESERCIZI PRECEDENTI	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	SOMME TRASFERITE SUL CAPITOLO CORRISPONDENTE DELL'ANNO SUCCESSIVO	SOMME TRASFERITE SUL FONDO DI SOLIDARIETA' (F) OPPURE ECONOMIE (E)
2013	2014							
9526 3.9.2.1072	9526 3.9.2.1072	FINANZIAMENTI PER LA RICOSTRUZIONE DI O_ PERE ED IMPIANTI PUBBLICI NON DI COMPE_ TENZA COMUNALE RITENUTA NECESSARIA PER IL COMPLETAMENTO DEL PROCESSO DI RICOSTRU_ ZIONE E SVILUPPO DELLE ZONE TERREMOTATE ART. 76 , L.R. 23.12.1977 N. 63 ; ART. 140 , COMMI 1 . ART. 140 , COMMA 52 , L.R. 9.11.1998 N. 13 ; ART. 75 , COMMA TERZO , L.R. 23.12.1977 N. 63 ; ART. 139 , COMMI 33 , 34 , 35 , 52 , 69 , L.R. 9.11.1998 N. 13	2012 2013 TT	---	---	---	---	---
9532 3.9.2.1072	9532 3.9.2.1072	CONTRIBUTO INTEGRATIVO ALL' ORDINARIO DIOCESANO PER SPESE GENERALI DI PROGETTA_ ZIONE E DIREZIONE DEI LAVORI DI RICOSTRU_ ZIONE E DI RIPARAZIONE DEGLI EDIFICI DI CULTO ART. 54 , L.R. 18.12.1984 N. 53	2012 2013 TT	---	---	---	---	---
9533 3.9.2.1072	9533 3.9.2.1072	EROGAZIONE AGLI AVENTI DIRITTO AI CONTRI_ BUTI VENTENNALI PREVISTI DALLE LEGGI RE_ GIONALI N. 30/1977 E N. 63/1977 E SUCCES_ SIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI, DI ANNUALITA' CAPITALIZZATE AL VALORE AT_ TUALE ART. 30 , COMMA 1 , L.R. 19.12.1986 N. 55 ; ART. 39 , L.R. 19.9.1996 N. 40	2012 2013 TT	58882,58 58882,58	---	---	58882,58 58882,58	---
9537 3.9.2.1072	9537 3.9.2.1072	ANTICIPAZIONE AI PRIVATI DELLE SOMME RE_ LATIVE AL MAGGIORE COSTO DELLE OPERE NE_ CESSARIE AL RAGGIUNGIMENTO DEL MINIMO A_ BITABILE DI EDIFICI DANNEGGIATI DAGLI E_ VENTI SISMICI DEL 1976 COMMA NONO ART. 12 , L.R. 18.12.1984 N. 53 ; ART. 14 , COMMI 12 , 13 , L.R. 3.7.2000 N. 13	2012 2013 TT	92466,29 92466,29	---	---	---	92466,29 92466,29

ELENCO DEI CAPITOLI RELATIVI AD INTERVENTI A FAVORE
DELLE ZONE TERREMOTATE

CAPITOLO		DENOMINAZIONE	ESERCIZIO PROVENIENZA FONDI	SOMME PREVISTE E/O TRASFERITE DAGLI ESERCIZI PRECEDENTI	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	SOMME TRASFERITE SUL CAPITOLO CORRISPONDENTE DELL'ANNO SUCCESSIVO	SOMME TRASFERITE SUL FONDO DI SOLIDARIETA' (F) OPPRURE ECONOMIE (E)
2013	2014			(A)	(B)	(C)	(D)	(E)
9541 3.9.2.1072	9541 3.9.2.1072	ANTICIPAZIONE AI COMUNI DELLE SPESE CON- NESSE ALL' ISCRIZIONE AL NUOVO CATASTO E DILIZIO URBANO DELLE UNITA' IMMOBILIARI RICOSTRUITE TRAMITE INTERVENTI EDILIZI U- NITARI, NONCHE' DELLE SPESE RELATIVE AGLI ADEMPIMENTI TECNICI ED AMMINISTRATIVI PRE- ORDINATI ALLA CESSIONE DELLE UNITA' IMMO- BILIARI MEDESIME ART. 72 , L.R. 2.5.1988 N. 26	2012 2013 TT	6901,89 6901,89	2704,03 2704,03	3295,97 3295,97	901,89 901,89	---
9548 3.9.2.1072	9548 3.9.2.1072	CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE PER LA RIPA- RAZIONE STRUTTURALE E L' ADEGUAMENTO AN- TISISMICO DEGLI EDIFICI PUBBLICI O AD USO PUBBLICO DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLI- CA E DESTINATI AD USO DI CIVILE ABITAZIO- NE O AD USO MISTO ART. 7 , L.R. 13.5.1988 N. 30 ; ARTT. 65 , 66 , 69 , 70 , L.R. 8.6.1993 N. 37 ART. 5, COMMI DAL 58 AL 66, L.R. 26.2.2001 N. 4 ; ART. 12 , COMMA 1 , L.R. 18.8.2005 N. 24 ; ART. 4 , COMMA 27 , L.R. 29.12.2010 N. 22	2012 2013 TT	2414028,06 2414028,06	82809,82 82809,82	69701,31 69701,31	2261516,93 2261516,93	---
9549 3.9.2.1072	9549 3.9.2.1072	CONTRIBUTI ANNUI COSTANTI PER LA RIPARA- ZIONE STRUTTURALE E L' ADEGUAMENTO ANTI- SISMICO DEGLI EDIFICI DESTINATI AD USO DI CIVILE ABITAZIONE O AD USO MISTO ART. 16 , L.R. 13.5.1988 N. 30 ; ART. 40 , L.R. 19.9.1996 N. 40 , COMMI DAL 58 AL 66, ART. 5 , L.R. 17.2.2004 N. 4 ; ART. 12 , COMMA 1 , L.R. 18.8.2005 N. 24 ; ART. 5 , COMMA 95 , L.R. 23.1.2007 N. 1	2012 2013 TT	---	---	---	---	---

ELENCO DEI CAPITOLI RELATIVI AD INTERVENTI A FAVORE
DELLE ZONE TERREMOTATE

CAPITOLO		DENOMINAZIONE	ESERCIZIO PROVENIENZA FONDI	SOMME PREVISTE E/O TRASFERITE DAGLI ESERCIZI PRECEDENTI	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	SOMME TRASFERITE SUL CAPITOLO CORRISPONDENTE DELL'ANNO SUCCESSIVO	SOMME TRASFERITE SUL FONDO DI SOLIDARIETA' (F) OPPRURE ECONOMIE (E)
2013	2014							
9552 3.9.2.1072	9552 3.9.2.1072	ANTICIPAZIONI AI SOCI DI COOPERATIVE EDILIZIE A PROPRIETA' DIVISA IN STATO DI LIQUIDAZIONE O DI GESTIONE COMMISSARIALE, GIA' BENEFICIARIE DI CONTRIBUTI CONCESSI AI SENSI DELL' ARTICOLO 71, PRIMO COMMA, DELLA LEGGE REGIONALE 23 DICEMBRE 1977, N. 63, E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI, OVVERO AI SOCI DI COOPERATIVE VERGANTI NELLE SUDDETTE CONDIZIONI CHE SIANO BENEFICIARI DIRETTI DI CONTRIBUTI PREVISTI DAL TITOLO III DELLA MEDESIMA LEGGE REGIONALE N. 63/1977 NONCHE' AI SINISTRATI CHE ABBIANO AFFIDATO I LAVORI DI RICOSTRUZIONE DELLA PROPRIA ABITAZIONE A SOCIETA' EDILIZIE COOPERATIVE SUCCESSIVAMENTE MESSE IN STATO DI LIQUIDAZIONE OVVERO ACQUISISCONO TALI UNITA' ABITATIVE DALLE STESSE ART. 1 , L.R. 20.6.1988 N. 52 ; ART. 30 , L.R. 11.9.1991 N. 48 ; ART. 140 , COMMI 64 , 65 , 67 , 70 , 78 , L.R. 9.11.1998 N. 13	2012 2013 TT	257268,44 --- 257268,44	--- --- ---	--- --- ---	257268,44 --- 257268,44	--- --- ---
9555 3.9.2.1072	9555 3.9.2.1072	SPESE PER L' ESECUZIONE DI OPERE TESE A RIMEDIARE ALLA NON CORRETTA ESECUZIONE DELLE OPERE DI RIPARAZIONE O DI RICOSTRUZIONE NEI CASI DI INTERVENTO PUBBLICO PREVISTI DALLE LEGGI REGIONALI 20 GIUGNO 1977, N. 30, E 23 DICEMBRE 1977, N. 63 ART. 104 , L.R. 18.10.1990 N. 50 ; ART. 15 , L.R. 18.8.2005 N. 24	2012 2013 TT	2207,36 --- 2207,36	--- --- ---	--- --- ---	2207,36 --- 2207,36	--- --- ---
9562 3.9.2.1072	9562 3.9.2.1072	CONTRIBUTI PLURIENNALI COSTANTI AI COMUNI CLASSIFICATI DISASTRATI E GRAVEMENTE DANNEGGIATI, O DANNEGGIATI PURCHE' RICOMPRESI NEI TERRITORI DELLE COMUNITA' MONTANE O DELLA COMUNITA' COLLINARE A COPERTURA DEL COSTO DEI MUTUI CONTRATTI PER L' ESECUZIONE DI OPERE IGIENICO-SANITARIE DI CUI ALL' ARTICOLO 75 DELLA LEGGE REGIONALE 23 DICEMBRE 1977, N. 63 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI ART. 72 , COMMA 1 , L.R. 1.2.1991 N. 4	2012 2013 TT	--- --- ---	--- --- ---	--- --- ---	--- --- ---	--- --- ---

ELENCO DEI CAPITOLI RELATIVI AD INTERVENTI A FAVORE
DELLE ZONE TERREMOTATE

CAPITOLO		DENOMINAZIONE	ESERCIZIO PROVENIENZA FONDI	SOMME PREVISTE E/O TRASFERITE DAGLI ESERCIZI PRECEDENTI (A)	SOMME PAGATE (B)	SOMME RIMASTE DA PAGARE (C)	SOMME TRASFERITE SUL CAPITOLO CORRISPONDENTE DELL'ANNO SUCCESSIVO (D)	SOMME TRASFERITE SUL FONDO DI SOLIDARIETA' (F) OPPURE ECONOMIE (E)	
2013	2014								
9567 3.9.2.1072	9567 3.9.2.1072	SOVVENZIONE AI COMUNI DI VENZONE E PINZA_ NO AL TAGLIAMENTO PER LE SPESE RELATIVE ALL' OCCUPAZIONE TEMPORANEA E ALL' AC_ QUISSIONE DI AREE INDIVIDUATE AI SENSI DELL' ARTICOLO 2, PRIMO COMMA LETTERE A) E B) DELLA LEGGE REGIONALE N. 33/1976. ART. 105 , L.R. 8.6.1993 N. 37	2012 2013 TT	1615198,30 --- 1615198,30	--- --- ---	--- --- ---	1615198,30 --- 1615198,30	--- --- ---	---
9568 3.9.2.1072	9568 3.9.2.1072	CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI GE_ MONA PER IL RECUPERO DEL CASTELLO ART. 5 , COMMA 97 , L.R. 23.1.2007 N. 1	2012 2013 TT	--- --- ---	--- --- ---	--- --- ---	--- --- ---	---	---
9569 3.9.2.1072	9569 3.9.2.1072	FINANZIAMENTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI CASTELNUOVO DEL FRIULI PER IL COMPLETA_ MENTO DEL CENTRO CULTURALE CASA SULIS E LA DEFINITIVA SISTEMAZIONE DELLE SUE A_ DIACENZE ART. 70 , L.R. 19.9.1996 N. 40	2012 2013 TT	--- --- ---	--- --- ---	--- --- ---	--- --- ---	---	---
9570 3.9.2.1072	9570 3.9.2.1072	CONTRIBUTI ANNUI COSTANTI AI COMUNI E AD ALTRI SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DIRETTI A CONSEGUIRE LA FUNZIONALITA' DI STRUTTURE O PARTI DI ESSE CON FINALITA' SCOLA_ STICHE, RICREATIVE O CULTURALI ART. 9 , COMMA 45 , L.R. 12.2.1998 N. 3	2012 2013 TT	--- --- ---	--- --- ---	--- --- ---	--- --- ---	---	---
9597 3.9.2.1072	9597 3.9.2.1072	FINANZIAMENTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI FORNI DI SOPRA PER LAVORI DI RIPRISTINO E COMPLETAMENTO DELLE RETI IDRICHE E FOGNA_ RIA ART. 15 , COMMA 12 , L.R. 13.9.1999 N. 25	2012 2013 TT	--- --- ---	--- --- ---	--- --- ---	--- --- ---	---	---

ELENCO DEI CAPITOLI RELATIVI AD INTERVENTI A FAVORE
DELLE ZONE TERREMOTATE

CAPITOLO		DENOMINAZIONE	ESERCIZIO PROVENIENZA FONDI	SOMME PREVISTE E/O TRASFERITE DAGLI ESERCIZI PRECEDENTI	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	SOMME TRASFERITE SUL CAPITOLO CORRISPONDE DELL'ANNO SUCCESSIVO	SOMME TRASFERITE SUL FONDO DI SOLIDARIETA' (F) OPPRURE ECONOMIE (E)
2013	2014			(A)	(B)	(C)	(D)	(E)
9702 10.5.2.5066	9702 10.5.2.5066	FONDO DI RISERVA PER LA REALIZZAZIONE DE GLI INTERVENTI RELATIVI A RESIDUI ANNUL LATI - TERREMOTO ARTT. 51 BIS , 18 , COMMA 1 , LETTERA C) SUB 2 , L.R. 8.8.2007 N. 21	2012 2013 TT	38999,84 38999,84	---	---	38999,84 38999,84	---
		TOTALE GENERALE	2012 2013 TT	22732792,89 460000,00 23192792,89	390562,02 39220,88 429782,90	3836696,32 415000,00 4251696,32	18168784,15 ---	336750,40 5779,12 342529,52
		LE SOMME PREVISTE E TRASFERITE, PARI A EURO 23.192.792,89, CORRISPONDONO: PER EURO 22.169.923,27 A PRELEVAMENTI DAI FONDI DI SOLIDARIETA' PER LA RICOSTRUZIO NE E LO SVILUPPO; PER EURO 607.869,62 AD ASSEGNAZIONI VINCOLATE DELLO STATO (CAPI TOLO DI SPESA 2494); PER EURO 415.000,00 A FINANZIAMENTI CON FONDI REGIONALI DEI CAPITOLI DI SPESA 1842, 3359 LIMITE 1						

Allegato N. 3
ELENCO DELLE VARIAZIONI
APPORTATE AL BILANCIO DI
PREVISIONE PER L'ESERCIZIO
FINANZIARIO 2013

LEGENDA:

ST	-Somme trasferite
STF	-Somme trasferite ai Fondi per interventi nelle zone terremotate e disimpegni in conto residui
ME	-Per maggiori entrate
IMP	-Per impinguamento
UAV	-Utilizzo avanzo
GIRO	-Per impinguamento capitoli partite di giro
RID	-Riduzione
RIDE	-Riduzione di spesa con corrispondente riduzione di entrata
RIDES	-Riduzione di spesa con corrispondente riduzione di entrata statale
MAGGES	-Maggiore entrata statale
MINES	-Minore entrata statale
MINE	-Minore entrata
MAGG	-Maggiore entrata

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2013
 DISTINTE PER CAPITOLO

PAG. 1

ENTRATA

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE					STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO	
	NATURA PROV.	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO			CAPITOLO CORRISPONDENTE		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE		
		NUFFD	TIPO	DATA							NUMERO
2 4.2.264	02	1368	LR	30/07/13	6 S/ 225	1.6.2.1040	-----	MAGST	44.232.151,00		44.232.151,00
5 4.2.37	04	2097	DGRP	12/11/13	182 S/2031	5.3.2.5054	-----	MAGST	2.550,00		2.550,00
6 4.2.37	04	2097	DGRP	12/11/13	182 S/2031	5.3.2.5054	-----	MAGST	450,00		450,00
19 4.2.273	02	1368	LR	30/07/13	6 S/ 542	10.2.2.5070	127.000,00	MINST		127.000,00	-----
21 4.3.263	02	1368	LR	30/07/13	6 S/ 222	1.6.2.1040	11.720.245,00	MINST		549.846,00	11.170.399,00
22 4.2.264	02	1368	LR	30/07/13	6 S/ 222	1.6.2.1040	25.197.174,00	MINST		23.497.731,00	-----
	02	1368	LR	30/07/13	6 S/ 222	1.6.2.1040		MINST		1.699.443,00	-----
71 2.1.51	04	528	DGRP	25/03/13	50 S/5571	5.4.1.5044	3.045.000,00	MAGST	4.394.031,01		
	02	1368	LR	30/07/13	6 E/ 71	2.1.51		MAGST	70.000,00		
	01	1368	LR	30/07/13	6 E/ 71	2.1.51		MAGST	30.000,00		
	02	1368	LR	30/07/13	6 E/ 71	2.1.51		MINST		70.000,00	
	01	1368	LR	30/07/13	6 E/ 71	2.1.51		MINST		30.000,00	7.439.031,01
101 1.3.6	01	1503	LR	26/08/13	9 S/9999	10.5.1.5069	170.473.608,17	MAG	80.000.000,00		
	01	1503	LR	26/08/13	9 S/1426	1.5.2.1028		MAG	5.000.000,00		
	01	1503	LR	26/08/13	9 S/9860	8.5.1.1146		MAG	5.000.000,00		
	01	1503	LR	26/08/13	9 S/4681	8.5.1.1146		MAG	5.000.000,00		
	01	1503	LR	26/08/13	9 S/9710-25054	10.7.2.3470		MAG	75.000.000,00		
	01	1503	LR	26/08/13	9 S/9700-25059	10.7.1.3470		MAG	10.000.000,00		350.473.608,17
117 4.2.34	04	1828	DGRP	01/10/13	128 S/3377	8.4.2.1144	-----	MAGST	104.995,81		104.995,81
301 2.1.15	04	2509	DGRP	20/12/13	230 S/4566	7.3.1.2026	-----	MAGST	9.362,22		9.362,22
303 4.2.209	04	643	DGRP	08/04/13	55 S/4649	7.2.2.1134	-----	MAGST	10.418,20		10.418,20
306 2.1.15	04	643	DGRP	08/04/13	56 S/4554	7.2.1.1134	-----	MAGST	6.163,45		6.163,45

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2013
DISTINTE PER CAPITOLO

PAG. 2

ENTRATA

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE						STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO	
	NATURA PROV.	NUFFD	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO			CAPITOLO CORRISPONDENTE		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE		
			TIPO	DATA	NUMERO							
308 4.2.54	04	1938	DGRP	22/10/13	153	S/1051	9.2.2.1158	-----	MAGST	836.426,54		836.426,54
321 2.1.15	04	1503	DGRP	26/08/13	114	S/4591	7.3.1.2025	-----	MAGST	40.244,19		40.244,19
325 2.1.52	04	128	DGRP	25/01/13	11	S/5814	6.2.1.5063	-----	MAGST	1.911.501,14		1.911.501,14
327 2.1.52	04	1368	DGRP	30/07/13	110	S/5086	6.4.1.1128	3.000.000,00	MAGST	1.322.231,04		5.689.044,04
	04	2440	DGRP	17/12/13	222	S/5086	6.4.1.1128		MAGST	1.366.813,00		
328 2.1.52	04	128	DGRP	25/01/13	12	S/5818	6.2.1.5062	-----	MAGST	4.912.309,00		4.912.309,00
339 2.1.15	04	528	DGRP	25/03/13	36	S/4513	7.3.1.2026	-----	MAGST	4.418,19		30.695,48
	04	2097	DGRP	12/11/13	180	S/4513	7.3.1.2026		MAGST	26.277,29		
386 2.1.15	04	2440	DGRP	17/12/13	226	S/4371	7.1.1.1131	-----	MAGST	950.851,25		1.782.265,69
	04	2509	DGRP	20/12/13	233	S/4371	7.1.1.1131		MAGST	831.414,44		
397 4.2.34	04	2289	DGRP	03/12/13	199	S/3343	8.4.2.1144	-----	MAGST	3.400.055,75		3.400.055,75
398 4.2.34	04	2289	DGRP	03/12/13	199	S/3344	8.4.2.1144	434.939,34	MAGST	139.802,84		574.742,18
399 2.1.15	04	307	DGRP	22/02/13	29	S/4512	7.3.1.2026	-----	MAGST	1.036,66		1.036,66
402 2.1.52	04	128	DGRP	25/01/13	13	S/5922	6.2.1.5062	-----	MAGST	5.074.002,00		5.074.002,00
414 2.1.272	04	2440	DGRP	17/12/13	217	S/ 700	9.4.1.1160	-----	MAGST	307.145,00		307.145,00
420 2.1.52	04	1503	DGRP	26/08/13	119	S/5102	6.1.1.5056	-----	MAGST	847.089,00		847.089,00

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2013
 DISTINTE PER CAPITOLO

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE						STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO
	NATURA PROV.	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO CORRISPONDENTE		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
		NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO						
423 2.1.14							237.848,21				
	04	1144	DGRP	25/06/13	92	S/4517	8.6.1.1149	MAGST	4.369.750,00		
	04	1144	DGRP	25/06/13	92	S/4699	8.7.1.1150	MINST		237.848,21	
	04	1938	DGRP	22/10/13	168	S/4699	8.7.1.1150	MAGST	6.570.000,00		
	04	2097	DGRP	12/11/13	192	S/4699	8.7.1.1150	MAGST	9.832,90		
	04	2440	DGRP	17/12/13	215	S/4517	8.6.1.1149	MAGST	60.000,00		11.009.582,90
425 4.2.34							-----				
	04	307	DGRP	22/02/13	23	S/3280	9.1.2.3420	MAGST	148.223,13		148.223,13
465 4.2.34							-----				
	04	951	DGRP	28/05/13	64	S/3290	8.4.2.1144	MAGST	113.620,52		
	04	1144	DGRP	25/06/13	90	S/3290	8.4.2.1144	MAGST	6.249.360,00		
	04	2440	DGRP	17/12/13	223	S/3290	8.4.2.1144	MAGST	113.620,52		
	09		DAFP	18/12/13	2658	E/ 465	4.2.34	MAGST	6.249.360,00		
	09		DAFP	18/12/13	2658	E/ 465	4.2.34	MAGST	113.620,52		
	09		DAFP	18/12/13	2658	E/ 465	4.2.34	MINST		6.249.360,00	
	09		DAFP	18/12/13	2658	E/ 465	4.2.34	MINST		113.620,52	6.476.601,04
479 2.1.15							-----				
	04	2289	DGRP	03/12/13	206	S/4579	7.3.1.2025	MAGST	319.900,08		319.900,08
535 4.2.54							-----				
	02	1368	LR	30/07/13	6	S/9315	1.3.2.1018	MAGST	44.717,25		44.717,25
650 3.2.131							150.000,00				
	02	1368	LR	30/07/13	6	S/3818	4.1.1.1074	MAG	3.300.000,00		
	02	1368	LR	30/07/13	6	S/4362	7.1.1.1131	MAG	10.500.000,00		
	02	1368	LR	30/07/13	6	S/4398	7.1.2.1135	MAG	12.700.000,00		26.650.000,00
712 4.2.59							-----				
	04	951	DGRP	28/05/13	73	S/9610	1.5.2.1028	MAGST	189.632,11		
	04	1503	DGRP	26/08/13	122	S/9610	1.5.2.1028	MAGST	573.523,28		
	04	2440	DGRP	17/12/13	224	S/9610	1.5.2.1028	MAGST	4.230,00		
	04	2440	DGRP	17/12/13	224	S/9610	1.5.2.1028	MAGST	10.271.566,00		
	12	2509	DGRP	20/12/13	234	E/ 712	4.2.59	MAGST	100.000,00		
	12	2509	DGRP	20/12/13	234	E/ 712	4.2.59	MINST		100.000,00	11.038.951,39
717 2.1.15							-----				
	04	1368	DGRP	30/07/13	100	S/4657	7.3.1.2025	MAGST	160.000,00		160.000,00
737 2.1.15							-----				
	04	307	DGRP	22/02/13	24	S/4380	7.3.1.2025	MAGST	2,50		
	04	2440	DGRP	17/12/13	227	S/4380	7.3.1.2025	MAGST	26.021,54		
	04	2509	DGRP	20/12/13	232			MAGST	22.752,96		48.777,00

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2013
 DISTINTE PER CAPITOLO

PAG. 4

ENTRATA

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE						STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO	
	NATURA PROV.	NUFFD	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO			CAPITOLO CORRISPONDENTE		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE		
			TIPO	DATA	NUMERO							
738 2.1.15	04	1938	DGRP	22/10/13	152	S/4972	7.3.1.2026	-----	MAGST	6.916,00		6.916,00
754 2.1.52	04	128	DGRP	25/01/13	10	S/5820	6.2.1.5063	-----	MAGST	339.238,40		339.238,40
757 2.1.14	04	2097	DGRP	12/11/13	181	S/4991	5.5.1.5060	-----	MAGST	1.860,00		1.860,00
808 2.1.15	04	2440	DGRP	17/12/13	214	S/4508	7.3.1.2026	-----	MAGST	9.872,00		9.872,00
855 2.1.15	04	2289	DGRP	03/12/13	204	S/4855	7.3.1.2025	-----	MAGST	4.448,69		
	04	2509	DGRP	20/12/13	237	S/4855	7.3.1.2025	-----	MAGST	35.125,28		39.573,97
859 4.2.37	02	1368	LR	30/07/13	6	S/6838	1.1.2.1005	679.155,00	MAGST	95.703,93		774.858,93
860 4.3.39	02	1368	LR	30/07/13	6	S/6838	1.1.2.1005	848.946,00	MAGST	119.629,92		968.575,92
884 2.3.41	04	951	DGRP	28/05/13	66	S/1884	1.5.1.1034	-----	MAGST	20.000,00		20.000,00
926 2.1.15	04	951	DGRP	28/05/13	75	S/4526	7.3.1.2026	-----	MAGST	38.259,12		38.259,12
939 2.1.15	04	951	DGRP	28/05/13	78	S/4039	7.3.1.2026	-----	MAGST	118,37		
	04	1144	DGRP	25/06/13	87	S/4039	7.3.1.2026	-----	MAGST	122,48		240,85
960 2.1.205	02	1368	LR	30/07/13	6	S/5960	6.2.1.5063	23.358.273,26	MAGST	395.956,78		
	02	1368	LR	30/07/13	6	S/5960	6.2.1.5063		MAGST	277.851,27		
	02	1368	LR	30/07/13	6	S/5960	6.2.1.5063		MINST		1.613.845,00	
	08	1828	DGRP	01/10/13	144	E/ 960	2.1.205		MAGST	81.896,41		
	08	1828	DGRP	01/10/13	144	E/ 960	2.1.205		MINST		81.896,41	
	08	2289	DGRP	03/12/13	200	E/ 960	2.1.205		MAGST	49.634,19		
	08	2289	DGRP	03/12/13	200	E/ 960	2.1.205		MINST		49.634,19	22.418.236,31

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2013
 DISTINTE PER CAPITOLO

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE						STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO	
	NATURA PROV.	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO CORRISPONDENTE		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE		
		NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO							
961 2.2.206	02	1368	LR	30/07/13	6	S/5960	6.2.1.5063	17.743.052,71	MAGST	300.770,61		
	02	1368	LR	30/07/13	6	S/5960	6.2.1.5063		MAGST	211.057,11		
	02	1368	LR	30/07/13	6	S/5960	6.2.1.5063		MINST		976.695,00	
	08	1828	DGRP	01/10/13	144	E/ 961	2.2.206		MAGST	62.208,89		
	08	1828	DGRP	01/10/13	144	E/ 961	2.2.206		MINST		62.208,89	
	08	2289	DGRP	03/12/13	200	E/ 961	2.2.206		MAGST	37.702,36		
	08	2289	DGRP	03/12/13	200	E/ 961	2.2.206		MINST		37.702,36	17.278.185,43
1010 2.1.36	04	1938	DGRP	22/10/13	166	S/4000	10.1.1.1162	75.925,74	MAGST	31.500,00		107.425,74
1077 6.3.261	98		DAFP	15/01/13	61	S/3501	12.2.4.3480	350.000,00	GIRO	50.000,00		400.000,00
1129 4.2.273	04	307	DGRP	22/02/13	26	S/ 185	11.3.2.1189	-----	MAGST	295.000,00		295.000,00
1131 2.1.207	04	951	DGRP	28/05/13	80	S/4111	3.9.1.1070	-----	MAGST	12.160,32		
	04	1828	DGRP	01/10/13	133	S/4111	3.9.1.1070		MAGST	1.906,21		
	04	2289	DGRP	03/12/13	205	S/4111	3.9.1.1070		MAGST	123.950,15		
	04	2509	DGRP	20/12/13	231	S/4111	3.9.1.1070		MAGST	65.144,76		
	04	2509	DGRP	20/12/13	231	S/4111	3.9.1.1070		MAGST	1.196,27		204.357,71
1132 4.2.273	04	307	DGRP	22/02/13	25	S/ 186	9.3.2.1157	-----	MAGST	4.318,20		
	04	1144	DGRP	25/06/13	91	S/ 186	9.3.2.1157		MAGST	43.147,32		
	04	1144	DGRP	25/06/13	91	S/ 186	9.3.2.1157		MAGST	70.894,28		
	04	1828	DGRP	01/10/13	130	S/ 186	9.3.2.1157		MAGST	1.100,01		
	04	1828	DGRP	01/10/13	131	S/ 186	9.3.2.1157		MAGST	6.050,00		
	04	1938	DGRP	22/10/13	154	S/ 186	9.3.2.1157		MAGST	41.745,00		
	04	1938	DGRP	22/10/13	155	S/ 186	9.3.2.1157		MAGST	35.090,00		
	04	1938	DGRP	22/10/13	156	S/ 186	9.3.2.1157		MAGST	9.680,00		
	04	1938	DGRP	22/10/13	157	S/ 186	9.3.2.1157		MAGST	21.880,83		
	04	1938	DGRP	22/10/13	158	S/ 186	9.3.2.1157		MAGST	19.693,10		253.598,74

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2013
DISTINTE PER CAPITOLO

PAG. 6

ENTRATA

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE					STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO		
	NATURA PROV.	NUFFD	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO CORRISPONDENTE	CODICE (*)	IN AUMENTO		IN DIMINUZIONE	
			TIPO	DATA	NUMERO							
1189 3.2.144	01	643	LR	08/04/13	5	S/9609	1.5.2.1028	-----	MAG	1.500.000,00		
	01	643	LR	08/04/13	5	S/5921	5.2.1.5049		MAG	150.000,00		
	01	643	LR	08/04/13	5	S/9207	1.5.1.1033		MAG	347.516,04		
	01	643	LR	08/04/13	5	S/9187	1.3.1.5037		MAG	200.000,00		
	01	643	LR	08/04/13	5	S/2078	3.5.2.1065		MAG	400.000,00		
	01	643	LR	08/04/13	5	S/ 739	10.1.1.1161		MAG	5.000,00		
	01	643	LR	08/04/13	5	S/ 740	10.1.1.1161		MAG	82.000,00		
	01	643	LR	08/04/13	5	S/4404	5.2.1.5048		MAG	19.125,00		
	01	643	LR	08/04/13	5	S/5225	5.3.1.5054		MAG	4.250,00		
	01	643	LR	08/04/13	5	S/5243	5.3.1.5055		MAG	40.000,00		
	01	643	LR	08/04/13	5	S/5282	5.2.1.5050		MAG	47.500,00		
	01	643	LR	08/04/13	5	S/5340	5.2.1.5048		MAG	57.500,00		
	01	643	LR	08/04/13	5	S/5340	5.2.1.5048		MAG	5.750,00		
	01	643	LR	08/04/13	5	S/5341	5.2.1.5048		MAG	24.625,00		
	01	643	LR	08/04/13	5	S/5360	5.2.1.5047		MAG	22.500,00		
	01	643	LR	08/04/13	5	S/5365	5.2.1.5047		MAG	47.500,00		
	01	643	LR	08/04/13	5	S/5372	5.2.1.5048		MAG	30.500,00		
	01	643	LR	08/04/13	5	S/5373	5.2.1.5048		MAG	27.500,00		
	01	643	LR	08/04/13	5	S/5381	5.2.1.5048		MAG	23.375,00		
	01	643	LR	08/04/13	5	S/5382	5.2.1.5048		MAG	7.875,00		
	01	643	LR	08/04/13	5	S/5389	5.2.1.5048		MAG	18.000,00		
	01	643	LR	08/04/13	5	S/5405	5.2.1.5048		MAG	84.000,00		
	01	643	LR	08/04/13	5	S/5411	5.2.1.5048		MAG	6.750,00		
	01	643	LR	08/04/13	5	S/5423	5.2.1.5050		MAG	7.500,00		
	01	643	LR	08/04/13	5	S/5426	5.2.1.5049		MAG	32.750,00		
	01	643	LR	08/04/13	5	S/5442	5.2.1.5048		MAG	150.000,00		
	01	643	LR	08/04/13	5	S/5794	5.3.1.5054		MAG	30.000,00		
	01	643	LR	08/04/13	5	S/9248	11.4.1.1192		MAG	50.000,00		
	01	643	LR	08/04/13	5	S/1567	11.3.2.1180		MAG	40.000,00		
	01	643	LR	08/04/13	5	S/3081	11.3.1.1180		MAG	51.200,00		
	01	643	LR	08/04/13	5	S/2949	2.1.1.5031		MAG	25.000,00		
	01	643	LR	08/04/13	5	S/6016	1.5.1.1033		MAG	30.000,00		
	01	643	LR	08/04/13	5	S/3049	1.3.2.1018		MAG	98.500,00		3.666.216,04
1195 4.2.27	04	951	DGRP	28/05/13	63	S/3974	4.1.2.1095	-----	MAGST	196.053,30		196.053,30
1205 4.2.267	04	528	DGRP	25/03/13	46	S/4490	8.6.2.1149	-----	MAGST	114.876,30		114.876,30
1209 2.1.14	04	528	DGRP	25/03/13	47	S/4209	8.6.1.1149	-----	MAGST	157.548,10		157.548,10
1243 4.3.263	02	1368	LR	30/07/13	6	S/1237	1.5.2.1032	-----	MAGST	16.389,30		16.389,30

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2013
 DISTINTE PER CAPITOLO

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE						STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO	
	NATURA PROV.	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO CORRISPONDENTE		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE		
		NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO							
1244 4.2.264	02	1368	LR	30/07/13	6	S/1237	1.5.2.1032	-----	MAGST	5.463,10		5.463,10
1250 2.1.217	04	951	DGRP	28/05/13	65	S/1248	11.4.1.1192	-----	MAGST	121.835,99		121.835,99
1274 3.2.134	02	1368	LR	30/07/13	6	S/3818	4.1.1.1074	-----	MAG	979.461,00		979.461,00
1305 4.2.209	04	951	DGRP	28/05/13	74	S/4436	7.3.2.2025	-----	MAGST	315.165,50		315.165,50
1332 4.2.273	04	528	DGRP	25/03/13	41	S/ 166	11.3.2.1189	-----	MAGST	242.000,00		242.000,00
1334 4.2.23	04	951	DGRP	28/05/13	81	S/2899	2.1.2.5030	-----	MAGST	295.546,05		295.546,05
1338 2.2.228	04	951	DGRP	28/05/13	61	S/6238	6.2.1.5063	-----	MAGST	45.536,00		45.536,00
	04	1503	DGRP	26/08/13	115	S/6238	6.2.1.5063	-----	MINST		2.000,00	43.536,00
1340 4.2.209	02	1368	LR	30/07/13	6	S/4871	7.2.2.1134	-----	MAGST	4.167,28		4.167,28
1341 2.1.15	02	1368	LR	30/07/13	6	S/4870	7.2.1.1134	-----	MAGST	6.250,92		6.250,92
1342 2.1.15	04	1503	DGRP	26/08/13	124	S/1342	7.3.1.2026	-----	MAGST	18.750,00		18.750,00
1347 2.2.228	04	951	DGRP	28/05/13	62	S/6247	6.2.1.5063	-----	MAGST	37.960,52		37.960,52
1348 6.3.202	04	951	DGRP	28/05/13	62	S/6248	12.2.4.3480	-----	GIRO	258.096,73		258.096,73
1353 2.1.14	04	1938	DGRP	22/10/13	159	S/4353	8.5.1.1146	-----	MAGST	328.500,00		328.500,00
1364 6.3.261	98		DAFP	11/12/13	2555	S/1364	12.2.4.3480	-----	GIRO	26.786.383,38		26.786.383,38
1365 6.3.261	98		DAFP	11/12/13	2556	S/1365	12.2.4.3480	-----	GIRO	5.381.656,16		5.381.656,16

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2013
 DISTINTE PER CAPITOLO

PAG. 8

ENTRATA

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE						STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO	
	NATURA PROV.	NUFFD	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO			CAPITOLO CORRISPONDENTE		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE		
			TIPO	DATA	NUMERO							
1370 4.2.27	01	2289	LR	03/12/13	21	S/3060	4.6.2.1084	-----	MAGST	1.800.000,00		1.800.000,00
1375 2.1.14	04	2440	DGRP	17/12/13	215	S/8475	8.2.1.1140	-----	MAGST	1.078.800,00		1.078.800,00
1376 2.1.14	04	128	DGRP	25/01/13	2	S/1378	8.2.1.1140	-----	MAGST	15.200,00		15.200,00
1380 4.3.39	04	951	DGRP	28/05/13	68	S/1382	3.4.2.1064	-----	MAGST	72.667,50		72.667,50
1381 4.2.37	04	951	DGRP	28/05/13	68	S/1382	3.4.2.1064	-----	MAGST	24.222,50		24.222,50
1389 3.2.144	01	643	LR	08/04/13	5	S/5961	6.2.1.5063	-----	MAG	300.000,00		300.000,00
1398 2.1.212	04	1938	DGRP	22/10/13	175	S/6278	11.4.1.1192	-----	MAGST	22.023,51		22.023,51
1418 2.1.36	04	1828	DGRP	01/10/13	129	S/ 418	11.1.1.1178	-----	MAGST	36.887,86		36.887,86
1420 4.2.24	04	643	DGRP	08/04/13	58	S/4341	3.9.2.1070	-----	MAGST	447.974,28		447.974,28
1423 2.1.14	04	2509	DGRP	20/12/13	235	S/1434	8.2.1.1140	-----	MAGST	50.000,00		50.000,00
1424 2.1.225	04	1503	DGRP	26/08/13	117	S/3424	3.1.1.1056	-----	MAGST	562.732,41		562.732,41
1425 4.2.34	04	1503	DGRP	26/08/13	117	S/3425	3.9.2.1070	-----	MAGST	5.979.031,90		5.979.031,90
1439 3.2.134	02	1368	LR	30/07/13	6	S/1439	1.5.2.1028	-----	MAG	210.000,00		210.000,00
1441 2.1.14	04	528	DGRP	25/03/13	42	S/4441	8.2.1.1140	-----	MAGST	152.400,00		152.400,00
1478 2.1.215	04	528	DGRP	25/03/13	48	S/2619	2.1.1.5030	-----	MAGST	3.000,00		3.000,00

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2013
 DISTINTE PER CAPITOLO

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE						STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO	
	NATURA PROV.	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO CORRISPONDENTE		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE		
		NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO							
1500 2.1.222	04	1828	DGRP	01/10/13	127	S/3978	3.7.1.1067	-----	MAGST	3.975.245,14		
	04	2440	DGRP	17/12/13	220	S/3978	3.7.1.1067		MAGST	957.224,71		
	04	2440	DGRP	17/12/13	225	S/3978	3.7.1.1067		MAGST	4.056.232,68		8.988.702,53
1650 5.2.257								87.970.000,00				
	02	1368	LR	30/07/13	6	S/3597	7.1.2.1135		MAG	2.299.714,52		
	02	1368	LR	30/07/13	6	S/4399	7.1.2.1135		MAG	1.000.285,48		
	02	1368	LR	30/07/13	6	S/3958	4.1.2.1074		MIN		3.300.000,00	87.970.000,00
1660 2.1.207								-----				
	04	128	DGRP	25/01/13	20	S/2860	9.1.1.1153		MAGST	501.973,85		
	04	128	DGRP	25/01/13	20	S/2860	9.1.1.1153		MAGST	1.364.800,69		
	04	2509	DGRP	20/12/13	229	S/2860	9.1.1.1153		MAGST	3.490.517,87		5.357.292,41
1680 2.1.207								74.217.657,98				
	04	1828	DGRP	01/10/13	138	S/1813	9.1.1.1153		MAGST	1.971,02		74.219.629,00
1701 2.1.207								-----				
	04	1938	DGRP	22/10/13	177	S/1701	9.1.1.1153		MAGST	8.100.857,95		8.100.857,95
1749 2.1.272								-----				
	04	1503	DGRP	26/08/13	121	S/8549	11.4.1.1192		MAGST	43.513,34		43.513,34
1754 2.1.207								-----				
	04	1368	DGRP	30/07/13	104	S/1766	9.1.1.1153		MAGST	600.558,83		600.558,83
1780 6.1.204								40.208.952,65				
	11		DAFP	28/02/13	329	S/9880	12.2.4.3480		GIRO	81.904,76		
	11		DAFP	28/02/13	329	S/9880	12.2.4.3480		GIRO	27.100,55		
	11		DAFP	28/02/13	329	S/9880	12.2.4.3480		GIRO	419.446,51		
	11		DAFP	10/06/13	1173	S/9880	12.2.4.3480		GIRO	193.397,36		
	11		DAFP	03/07/13	1386	S/9880	12.2.4.3480		GIRO	10.128,67		
	11		DAFP	26/08/13	1619	S/9880	12.2.4.3480		GIRO	50.261,21		40.991.191,71
1781 6.1.204								16.430.640,83				
	11		DAFP	28/02/13	329	S/9881	12.2.4.3480		GIRO	27.751,84		
	11		DAFP	28/02/13	329	S/9881	12.2.4.3480		GIRO	9.182,49		
	11		DAFP	28/02/13	329	S/9881	12.2.4.3480		GIRO	142.121,30		
	11		DAFP	10/06/13	1173	S/9881	12.2.4.3480		GIRO	89.300,21		
	11		DAFP	03/07/13	1386	S/9881	12.2.4.3480		GIRO	5.395,99		
	11		DAFP	26/08/13	1619	S/9881	12.2.4.3480		GIRO	23.199,09		16.727.591,75
1845 2.1.272								-----				
	04	1828	DGRP	01/10/13	147	S/1952	10.6.1.2013		MAGST	65.057,50		65.057,50

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2013
 DISTINTE PER CAPITOLO

PAG. 10

ENTRATA

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE					STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO		
	NATURA PROV.	NUFFD	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO CORRISPONDENTE	CODICE (*)	IN AUMENTO		IN DIMINUZIONE	
			TIPO	DATA	NUMERO							
1875 3.2.94	02	1368	LR	30/07/13	6	S/1875	9.1.1.1153	-----	MAG	3.000.000,00		3.000.000,00
1990 6.3.261	01	1938	LR	22/10/13	12	S/1990	12.2.4.3480	-----	GIRO	70.000.000,00		70.000.000,00
2000 2.1.15	04	2440	DGRP	17/12/13	228			-----	MAGST	7.751,63		7.751,63
2004 4.2.31	04	1144	DGRP	25/06/13	88	S/5361	3.2.2.1058	-----	MAGST	613.000,00		613.000,00
2005 2.1.266	04	1144	DGRP	25/06/13	89	S/5362	3.2.1.1058	-----	MAGST	73.500,00		73.500,00
2009 2.1.15	04	2097	DGRP	12/11/13	183	S/2009	7.3.1.2026	-----	MAGST	10.000,00		10.000,00
2049 4.3.39	04	951	DGRP	28/05/13	86	S/3058	2.5.2.2019	-----	MAGST	56.421,80		56.421,80
2059 4.2.37	04	951	DGRP	28/05/13	86	S/3058	2.5.2.2019	-----	MAGST	9.956,79		9.956,79
2074 2.1.15	04	128	DGRP	25/01/13	1	S/2064	7.3.1.2026	-----	MAGST	340.000,00		340.000,00
2112 1.3.6	02	1368	LR	30/07/13	6	S/3804	3.7.2.1067	445.721.306,70	MAG	400.000,00		459.114.522,59
	02	1368	LR	30/07/13	6	S/3985	3.7.1.1067		MAG	80.000,00		
	02	1368	LR	30/07/13	6	S/9600	10.2.2.1166		MAG	280.000,00		
	02	1368	LR	30/07/13	6	S/1920	1.5.1.1027		MAG	9.633.215,89		
	02	1368	LR	30/07/13	6	S/9680	10.5.1.1176		MAG	3.000.000,00		
2116 2.1.69	19		DAFP	12/11/13	2191	S/2117	8.6.1.1149	-----	MAGST	409.696,20		409.696,20
2117 2.1.69	19		DAFP	12/11/13	2191	S/2117	8.6.1.1149	-----	MAGST	136.565,40		136.565,40
2194 2.1.266	04	128	DGRP	25/01/13	6	S/2194	10.1.1.1163	-----	MAGST	270.000,00		270.000,00

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2013
 DISTINTE PER CAPITOLO

PAG. 11

ENTRATA

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE						STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO	
	NATURA PROV.	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO CORRISPONDENTE		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE		
		NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO							
2253 2.1.15	04	951	DGRP	28/05/13	82	S/2195	7.1.1.1131	-----	MAGST	2.365.355,00		
	04	1828	DGRP	01/10/13	132	S/2195	7.1.1.1131		MAGST	452.485,00		
	04	2289	DGRP	03/12/13	211	S/2195	7.1.1.1131		MAGST	11.306,50		
	04	2440	DGRP	17/12/13	219	S/2195	7.1.1.1131		MAGST	155.032,00		2.984.178,50
2273 2.1.15	04	643	DGRP	08/04/13	57	S/4461	7.1.1.1131	3.000.000,00	MAGST	1.939.786,13		4.939.786,13
2287 4.2.209	02	1368	LR	30/07/13	6	S/3587	7.1.2.1135	-----	MAGST	45.429.677,84		
	02	1368	LR	30/07/13	6	S/3577	7.1.2.1135		MAGST	43.694.575,91		89.124.253,75
2640 4.2.20	04	528	DGRP	25/03/13	44	S/6852	1.1.2.1005	950.000,00	MAGST	300.000,00		
	04	1828	DGRP	01/10/13	151	S/6852	1.1.2.1005		MAGST	200.000,00		1.450.000,00
2691 4.2.273	04	1144	DGRP	25/06/13	94	S/ 542	10.2.2.5070	-----	MAGST	127.000,00		
	04	1144	DGRP	25/06/13	94	S/ 542	10.2.2.5070		MAGST	180.319,00		
	04	1503	DGRP	26/08/13	118	S/ 542	10.2.2.5070		MAGST	59.616,00		366.935,00
2747 2.1.272	04	307	DGRP	22/02/13	33	S/6747	5.1.1.1088	-----	MAGST	500.000,00		500.000,00
2992 4.2.209	04	2440	DGRP	17/12/13	216	S/2992	7.1.2.1135	-----	MAGST	1.484.751,20		1.484.751,20
2993 2.1.15	04	128	DGRP	25/01/13	5	S/2993	7.1.1.1131	-----	MAGST	420.000,00		
	04	1503	DGRP	26/08/13	125	S/2993	7.1.1.1131		MAGST	420.000,00		840.000,00
3010 2.1.15	04	1368	DGRP	30/07/13	101	S/3996	3.1.1.1056	-----	MAGST	2.496,22		2.496,22
3807 4.2.28	04	1368	DGRP	30/07/13	107	S/3807	3.7.2.1067	-----	MAGST	1.212.104,42		1.212.104,42
3988 4.2.25	01	2289	LR	03/12/13	21	S/3988	2.4.2.1053	-----	MAGST	18.801.136,74		18.801.136,74
3989 2.1.272	01	2289	LR	03/12/13	21	S/3989	2.4.1.1053	-----	MAGST	15.000,00		15.000,00

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2013
DISTINTE PER CAPITOLO

PAG. 12

ENTRATA

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE						STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO	
	NATURA PROV.	NUFFD	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO			CAPITOLO CORRISPONDENTE		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE		
			TIPO	DATA	NUMERO							
3990 4.2.25	04	1295	DGRP	16/07/13	102	S/3990	4.3.2.1077	-----	MAGST	11.802.289,44		
	04	1503	DGRP	26/08/13	126	S/3990	4.3.2.1077		MAGST	75.407,50		
	04	1503	DGRP	26/08/13	126	S/3990	4.3.2.1077		MAGST	343.648,84		
	04	1503	DGRP	26/08/13	126	S/3990	4.3.2.1077		MAGST	86.747,55		12.308.093,33
3991 4.2.25	04	1368	DGRP	30/07/13	113	S/3991	2.4.2.1053	-----	MAGST	7.133.786,84		7.133.786,84
3992 4.2.25	04	1503	DGRP	26/08/13	120	S/4128	2.4.2.1053	-----	MAGST	183.355,93		183.355,93
3994 2.1.14	04	1503	DGRP	26/08/13	112	S/3994	7.1.1.1131	-----	MAGST	1.600,00		1.600,00
4099 2.1.52	02	1368	LR	30/07/13	6	S/4099	8.5.1.1146	-----	MAGST	94.000,00		94.000,00
4121 2.1.207	04	1368	DGRP	30/07/13	105	S/4121	3.9.1.1070	-----	MAGST	14.000,00		14.000,00
4148 4.3.39	04	307	DGRP	22/02/13	30	S/4149	1.5.2.1032	-----	MAGST	64.090,00		64.090,00
4149 4.2.37	04	307	DGRP	22/02/13	30	S/4149	1.5.2.1032	-----	MAGST	11.310,00		11.310,00
4162 2.1.272	04	1503	DGRP	26/08/13	120	S/4162	10.4.1.1164	-----	MAGST	500.000,00		500.000,00
4163 2.1.272	04	1503	DGRP	26/08/13	120	S/4163	10.4.1.1164	-----	MAGST	1.000.000,00		1.000.000,00
4573 2.1.14	04	1144	DGRP	25/06/13	92	S/4887	8.6.1.1149	-----	MAGST	1.872.750,00		1.872.750,00
5233 2.1.52	04	1503	DGRP	26/08/13	123	S/5233	6.1.1.5056	-----	MAGST	635.870,00		635.870,00
5953 2.1.52	04	528	DGRP	25/03/13	40	S/5953	6.2.1.5063	-----	MAGST	24.000,00		24.000,00

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2013
 DISTINTE PER CAPITOLO

PAG. 1

SPESA

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE						STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO
	NATURA PROV.	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO CORRISPONDENTE		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
		NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO						
21 9.3.2.1157	96		DCD	23/01/13	77		200.000,00	ST	61.330,00		261.330,00
50 9.3.1.1157	67		DAFP	08/04/13	580	S/9685 10.5.1.1173	12.450.000,00	IMP	12.821,93		12.462.821,93
55 9.3.2.1157	96		DCD	23/01/13	77		1.631.000,00	ST	200.320,00		1.831.320,00
56 9.3.2.1157	96		DCD	23/01/13	77		500.000,00	ST	20.800,00		520.800,00
70 11.3.1.1180	01	643	LR	08/04/13	5	S/9815 9.1.1.1159	20.000,00	IMP	10.000,00		30.000,00
106 11.2.1.1179	04		DAFP	26/08/13	1616	S/9680 10.5.1.1176	-----	IMP	125.120,00		125.120,00
126 3.6.2.1066	02	1368	LR	30/07/13	6	S/3239 8.4.2.1144	8.078.848,48	RID		8,27	
	02	1368	LR	30/07/13	6	S/3239 8.4.2.1144		RID		56,12	
	02	1368	LR	30/07/13	6	S/3239 8.4.2.1144		RID		1,58	
	02	1368	LR	30/07/13	6	S/3239 8.4.2.1144		RID		149,32	8.078.633,19
140 11.2.1.1179	04		DAFP	08/10/13	1853	S/9680 10.5.1.1176	71.000,00	IMP	50.000,00		121.000,00
145 10.5.1.5069	02	1368	LR	30/07/13	6		-----	JAV	15.000.000,00		15.000.000,00
146 11.3.1.1180	01	643	LR	08/04/13	5	S/ 740 10.1.1.1161	350.000,00	RID		60.000,00	290.000,00
148 10.5.1.5069	02	1368	LR	30/07/13	6		-----	JAV	294.380,44		294.380,44
156 11.3.1.1189	67		DAFP	10/06/13	1171	S/9685 10.5.1.1173	26.244.464,37	IMP	8.179,28		26.252.643,65
166 11.3.2.1189	03	528	DGRP	25/03/13	41	E/1332 4.2.273	-----	ME	242.000,00		242.000,00
173 11.3.1.1180	02	1368	LR	30/07/13	6	S/ 493 11.3.1.1180	5.000,00	RID		5.000,00	-----

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2013
DISTINTE PER CAPITOLO

PAG. 2

SPESA

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE					STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO	
	NATURA PROV.	NUFFD	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO CORRISPONDENTE	CODICE (*)	IN AUMENTO		IN DIMINUZIONE
			TIPO	DATA	NUMERO						
180 11.3.2.1189	96		DCD	23/01/13	77	6.718.000,00	ST	18.685,17			
	96		DCD	23/01/13	77		ST	63.257,83			
	01	2289	LR	03/12/13	21	S/3750 4.3.1.1077	IMP	100.000,00		6.899.943,00	
185 11.3.2.1189	03	307	DGRP	22/02/13	26	E/1129 4.2.273	ME	295.000,00		295.000,00	
186 9.3.2.1157	96		DCD	13/02/13	214		ST	5.000,00			
	96		DCD	13/02/13	214		ST	22.800,00			
	96		DCD	13/02/13	214		ST	34.920,00			
	96		DCD	13/02/13	214		ST	5.756,02			
	96		DCD	13/02/13	214		ST	913,91			
	96		DCD	13/02/13	214		ST	8.280,00			
	96		DCD	13/02/13	214		ST	29.775,81			
	03	307	DGRP	22/02/13	25	E/1132 4.2.273	ME	4.318,20			
	03	1144	DGRP	25/06/13	91	E/1132 4.2.273	ME	43.147,32			
	03	1144	DGRP	25/06/13	91	E/1132 4.2.273	ME	70.894,28			
	03	1828	DGRP	01/10/13	130	E/1132 4.2.273	ME	1.100,01			
	03	1828	DGRP	01/10/13	131	E/1132 4.2.273	ME	6.050,00			
	03	1938	DGRP	22/10/13	154	E/1132 4.2.273	ME	41.745,00			
	03	1938	DGRP	22/10/13	155	E/1132 4.2.273	ME	35.090,00			
	03	1938	DGRP	22/10/13	156	E/1132 4.2.273	ME	9.680,00			
	03	1938	DGRP	22/10/13	157	E/1132 4.2.273	ME	21.880,83			
	03	1938	DGRP	22/10/13	158	E/1132 4.2.273	ME	19.693,10		361.044,48	
222 1.6.2.1040	02	1368	LR	30/07/13	6	E/ 22 4.2.264	RIDES		23.497.731,00		
	02	1368	LR	30/07/13	6	E/ 22 4.2.264	RIDES		1.699.443,00		
	02	1368	LR	30/07/13	6	E/ 21 4.3.263	RIDES		549.846,00		
	02	1368	LR	30/07/13	6	S/ 225 1.6.2.1040	RID		2.324.266,00	18.583.373,00	
223 3.4.2.1064	96		DCD	13/02/13	214		ST	289.991,69		289.991,69	
225 1.6.2.1040	02	1368	LR	30/07/13	6	E/ 2 4.2.264	ME	44.232.151,00			
	02	1368	LR	30/07/13	6	S/ 222 1.6.2.1040	IMP	2.324.266,00		46.556.417,00	
259 8.4.2.1144	02	1368	LR	30/07/13	6	S/3239 8.4.2.1144	RID		5.054,76		
	02	1368	LR	30/07/13	6	S/3239 8.4.2.1144	RID		3.512,00		
	02	1368	LR	30/07/13	6	S/3239 8.4.2.1144	RID		2.873,94	260.778,03	

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE
 PER L'ANNO FINANZIARIO 2013
 DISTINTE PER CAPITOLO

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE						STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO
	NATURA PROV.	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO CORRISPONDENTE		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
		NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO						
260 8.4.2.1144							1.183.388,60				
	02	1368	LR	30/07/13	6	S/3239 8.4.2.1144		RID		1.755,96	
	02	1368	LR	30/07/13	6	S/3239 8.4.2.1144		RID		7.023,76	
	02	1368	LR	30/07/13	6	S/3239 8.4.2.1144		RID		2.282,72	
	02	1368	LR	30/07/13	6	S/3239 8.4.2.1144		RID		2.282,74	
	02	1368	LR	30/07/13	6	S/3239 8.4.2.1144		RID		5.794,80	
	02	1368	LR	30/07/13	6	S/3239 8.4.2.1144		RID		8.617,86	
	02	1368	LR	30/07/13	6	S/3239 8.4.2.1144		RID		9.130,90	
	02	1368	LR	30/07/13	6	S/3239 8.4.2.1144		RID		2.878,60	1.143.621,26
261 8.4.2.1144							1.011.539,07				
	02	1368	LR	30/07/13	6	S/3239 8.4.2.1144		RID		4.223,06	
	02	1368	LR	30/07/13	6	S/3239 8.4.2.1144		RID		11.087,49	
	02	1368	LR	30/07/13	6	S/3239 8.4.2.1144		RID		2.238,24	
	02	1368	LR	30/07/13	6	S/3239 8.4.2.1144		RID		1.756,00	
	02	1368	LR	30/07/13	6	S/3239 8.4.2.1144		RID		11.414,00	980.820,28
262 8.4.2.1144							131.920,32				
	02	1368	LR	30/07/13	6	S/3239 8.4.2.1144		RID		1.516,80	130.403,52
264 8.4.2.1144							155.267,83				
	02	1368	LR	30/07/13	6	S/3239 8.4.2.1144		RID		3.373,76	151.894,07
265 8.4.2.1144							49.817,10				
	02	1368	LR	30/07/13	6	S/3239 8.4.2.1144		RID		2.517,72	
	02	1368	LR	30/07/13	6	S/3239 8.4.2.1144		RID		1.084,56	46.214,82
283 4.8.2.2030							-----				
	60		DAFP	30/09/13	1804	S/9692 10.5.2.1173		IMP	232.405,60		232.405,60
298 11.2.1.1179							30.000,00				
	67		DAFP	12/03/13	405	S/9685 10.5.1.1173		IMP	850,00		
	67		DAFP	21/11/13	2303	S/9685 10.5.1.1173		IMP	869,00		31.719,00
302 1.5.1.1032							-----				
	96		DCD	13/02/13	214			ST	838.436,93		838.436,93
306 1.5.1.1032							-----				
	96		DCD	13/02/13	214			ST	236.484,92		
	96		DCD	13/02/13	214			ST	192,45		236.677,37
314 11.3.2.1180							1.000,00				
	96		DCD	30/01/13	126			ST	1.000,00		2.000,00

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2013
DISTINTE PER CAPITOLO

PAG. 4

SPESA

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE					STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO	
	NATURA PROV.	NUFFD	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO CORRISPONDENTE	CODICE (*)	IN AUMENTO		IN DIMINUZIONE
			TIPO	DATA	NUMERO						
372 3.4.2.1068	96		DCD	13/02/13	214	-----	ST	233.326,16			
	60		DAFP	18/02/13	232 S/9691	10.5.2.1173	IMP	688,80		234.014,96	
402 10.1.1.1161	01	2097	LR	12/11/13	18 S/ 740	857.000,00	IMP	40.000,00			
	07	2097	DGRP	12/11/13	178 S/1563		IMP	2.000,00			
	07	2289	DGRP	03/12/13	207 S/1563		IMP	10.000,00		909.000,00	
407 10.1.1.1161	02	1368	LR	30/07/13	6	200.000,00	UAV	284.000,00			
	07	2097	DGRP	12/11/13	178 S/1563		IMP	4.000,00			
	07	2289	DGRP	03/12/13	207 S/1563		IMP	4.000,00		492.000,00	
410 10.1.1.1161	07	1368	DGRP	30/07/13	111 S/1563	15.000,00	RID		15.000,00	-----	
418 11.1.1.1178	96		DCD	13/02/13	214	-----	ST	34.699,19			
	03	1828	DGRP	01/10/13	129 E/1418	2.1.36	ME	36.887,86		71.587,05	
425 10.1.1.1161	02	1368	LR	30/07/13	6 S/5243	20.000,00	IMP	25.000,00		45.000,00	
466 3.9.2.1072	96		DCD	30/01/13	124	-----	ST	167.776,72			
	07	1828	DGRP	01/10/13	136 S/9621	3.9.2.1072	RID		167.776,72	-----	
490 11.3.1.1180	01	2097	LR	12/11/13	18 S/5390	50.000,00	RID		5.000,00		
	01	2097	LR	12/11/13	18 S/5952		RID		5.000,00		
	01	2097	LR	12/11/13	18 S/ 713		RID		5.000,00		
	07	2097	DGRP	12/11/13	184 S/1210		RID		5.000,00	30.000,00	
493 11.3.1.1180	02	1368	LR	30/07/13	6 S/ 173	-----	IMP	5.000,00			
	02	1368	LR	30/07/13	6 S/1533		IMP	5.000,00		10.000,00	
494 11.3.1.1180	02	1368	LR	30/07/13	6 S/ 700	-----	IMP	136.000,00		136.000,00	
495 11.3.1.1184	02	1368	LR	30/07/13	6 S/1533	-----	IMP	25.000,00			
	02	1368	LR	30/07/13	6		UAV	125.000,00			
	04		DAFP	21/11/13	2302 S/9680		IMP	50.000,00		200.000,00	

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2013
 DISTINTE PER CAPITOLO

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE						STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO
	NATURA PROV.	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO CORRISPONDENTE		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
		NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO						
502 1.5.2.1028	96		DCD	23/01/13	77		100.000,00				
	07	2289	DGRP	03/12/13	213	S/7700 1.5.2.1028		ST IMP	154.180,69 15.000,00		269.180,69
521 11.3.1.1180	07	307	DGRP	22/02/13	34	S/ 523 11.3.1.1180	184.000,00	IMP	76.000,00		260.000,00
523 11.3.1.1180	07	307	DGRP	22/02/13	34	S/ 521 11.3.1.1180	80.000,00	RID		76.000,00	
	07	307	DGRP	22/02/13	34	S/ 526 11.3.1.1180		RID		4.000,00	-----
526 11.3.1.1180	07	307	DGRP	22/02/13	34	S/ 523 11.3.1.1180	8.000,00	IMP	4.000,00		12.000,00
542 10.2.2.5070	96		DCD	13/02/13	214		127.000,00	ST	17.214,40		
	96		DCD	13/02/13	214			ST	19.000,00		
	96		DCD	13/02/13	214			ST	52.280,03		
	03	1144	DGRP	25/06/13	94	E/2691 4.2.273		ME	127.000,00		
	03	1144	DGRP	25/06/13	94	E/2691 4.2.273		ME	180.319,00		
	02	1368	LR	30/07/13	6	E/ 19 4.2.273		RIDES		127.000,00	
	03	1503	DGRP	26/08/13	118	E/2691 4.2.273		ME	59.616,00		455.429,43
555 11.3.1.1180	07	2097	DGRP	12/11/13	190	S/1327 11.3.1.1180	70.000,00	IMP	40.000,00		110.000,00
559 11.3.1.1185	04		DAFP	18/02/13	226	S/9680 10.5.1.1176	15.000,00	IMP	16.591,82		
	07	643	DGRP	08/04/13	60	S/3550 11.3.1.1185		IMP	15.000,00		46.591,82
578 11.3.1.1185	07	1828	DGRP	01/10/13	145	S/3550 11.3.1.1185	50.000,00	IMP	80.000,00		130.000,00
599 11.3.1.1180	67		DAFP	10/06/13	1171	S/9685 10.5.1.1173	3.113.000,00	IMP	31.709,00		
	02	1368	LR	30/07/13	6			JAV	200.000,00		
	07	1938	DGRP	22/10/13	174	S/1210 11.3.1.1180		IMP	76.000,00		
	07	1938	DGRP	22/10/13	174	S/1491 11.3.1.1180		IMP	30.000,00		3.450.709,00
609 11.3.1.1180	04		DAFP	19/03/13	464	S/9680 10.5.1.1176	299.270,00	IMP	520.000,00		
	04		DAFP	21/11/13	2300	S/9680 10.5.1.1176		IMP	100.000,00		919.270,00
620 11.3.1.1180	04		DAFP	31/05/13	1027	S/9680 10.5.1.1176	25.000,00	IMP	20.000,00		45.000,00

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2013
DISTINTE PER CAPITOLO

PAG. 6

SPESA

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE						STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO	
	NATURA PROV.	NUFFD	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO			CAPITOLO CORRISPONDENTE		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE		
			TIPO	DATA	NUMERO							
634 3.5.2.1118	60		DAFP	18/04/13	694	S/9692	10.5.2.1173	-----	IMP	25.580,00		25.580,00
637 3.5.2.1118	02	1368	LR	30/07/13	6	S/3239	8.4.2.1144	1.685.709,01	RID		72,05	1.685.636,96
638 3.5.2.1118	02	1368	LR	30/07/13	6	S/3239	8.4.2.1144	8.065.959,59	RID		3.134,99	8.062.824,60
639 3.5.2.1118	02	1368	LR	30/07/13	6	S/3239	8.4.2.1144	4.983.066,33	RID		322,75	
	02	1368	LR	30/07/13	6	S/3239	8.4.2.1144		RID		11.297,42	4.971.446,16
644 3.5.2.1118	60		DAFP	02/08/13	1546	S/9693	10.5.2.1173	-----	IMP	28.800,00		28.800,00
668 11.3.1.1185	07	1828	DGRP	01/10/13	145	S/3550	11.3.1.1185	1.250.000,00	IMP	45.000,00		1.295.000,00
699 9.4.1.1160	96		DCD	13/02/13	214			-----	ST	26.515,92		
	96		DCD	13/02/13	214				ST	15.000,00		41.515,92
700 9.4.1.1160	96		DCD	15/01/13	47			-----	ST	37.500,00		
	96		DCD	15/01/13	47				ST	21.064,48		
	96		DCD	15/01/13	47				ST	17.104,41		
	96		DCD	15/01/13	47				ST	2.499,00		
	96		DCD	15/01/13	47				ST	449.420,00		
	96		DCD	15/01/13	47				ST	640.052,00		
	96		DCD	15/01/13	47				ST	231.586,00		
	67		DAFP	28/02/13	325	S/9686	10.5.1.1173		IMP	8.660,31		
	67		DAFP	28/02/13	325	S/9686	10.5.1.1173		IMP	89,69		
	02	1368	LR	30/07/13	6	S/ 494	11.3.1.1180		RID		136.000,00	
	03	2440	DGRP	17/12/13	217	E/ 414	2.1.272		ME	307.145,00		1.579.120,89
712 1.5.1.1033	07	1828	DGRP	01/10/13	149	S/ 713	1.5.1.1033	40.000,00	RID		40.000,00	-----

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2013
 DISTINTE PER CAPITOLO

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE					STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO	
	NATURA PROV.	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO					CAPITOLO CORRISPONDENTE	CODICE (*)	IN AUMENTO		IN DIMINUZIONE
		NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO						
713 1.5.1.1033						1.573.500,00					
	01	643	LR	08/04/13	4 S/7800	1.5.1.1028	RID		30.000,00		
	01	643	LR	08/04/13	5 S/5864	5.2.1.5050	IMP	85.000,00			
	01	643	LR	08/04/13	5 S/ 717	10.1.1.1161	RID		35.000,00		
	02	1368	LR	30/07/13	6 S/9680	10.5.1.1176	IMP	120.000,00			
	02	1368	LR	30/07/13	6 S/2077	1.5.1.1034	IMP	100.000,00			
	07	1828	DGRP	01/10/13	149 S/ 712	1.5.1.1033	IMP	40.000,00			
	01	2097	LR	12/11/13	18 S/6037	5.1.1.1088	IMP	22.100,00			
	01	2097	LR	12/11/13	18 S/1600	9.1.1.1153	IMP	60.000,00			
	01	2097	LR	12/11/13	18 S/9850	10.1.1.1163	IMP	5.000,00			
	01	2097	LR	12/11/13	18 S/9851	10.1.1.1163	IMP	5.000,00			
	01	2097	LR	12/11/13	18 S/1490	10.4.1.1170	IMP	30.000,00			
	01	2097	LR	12/11/13	18 S/1526	10.4.1.1170	IMP	10.000,00			
	01	2097	LR	12/11/13	18 S/ 490	11.3.1.1180	IMP	5.000,00			
	01	2097	LR	12/11/13	18 S/1210	11.3.1.1180	IMP	10.000,00			
	01	2097	LR	12/11/13	18 S/1491	11.3.1.1180	IMP	5.000,00			
	01	2097	LR	12/11/13	18 S/3513	11.3.1.1180	IMP	110.000,00			
	07	2097	DGRP	12/11/13	197 S/6016	1.5.1.1033	IMP	70.546,29		2.186.146,29	
717 10.1.1.1161						170.000,00					
	01	643	LR	08/04/13	5 S/ 713	1.5.1.1033	IMP	35.000,00		205.000,00	
731 10.1.2.1165						-----					
	02	1368	LR	30/07/13	6		JAV	150.000,00			
	07	1503	DGRP	26/08/13	116 S/ 733	10.1.2.1165	IMP	10.000,00			
	07	1828	DGRP	01/10/13	135 S/ 733	10.1.2.1165	IMP	10.000,00			
	07	1938	DGRP	22/10/13	160 S/ 733	10.1.2.1165	RID		10.000,00	160.000,00	
733 10.1.2.1165						-----					
	02	1368	LR	30/07/13	6		JAV	250.000,00			
	07	1503	DGRP	26/08/13	116 S/ 731	10.1.2.1165	RID		10.000,00		
	07	1828	DGRP	01/10/13	135 S/ 731	10.1.2.1165	RID		10.000,00		
	07	1938	DGRP	22/10/13	160 S/ 731	10.1.2.1165	IMP	10.000,00		240.000,00	
736 10.1.1.1161						-----					
	07	1938	DGRP	22/10/13	164 S/ 741	10.1.1.1161	IMP	79.605,00		79.605,00	
739 10.1.1.1161						100.000,00					
	01	643	LR	08/04/13	5 E/1189	3.2.144	ME	5.000,00			
	02	1368	LR	30/07/13	6 S/9670	11.3.1.1185	IMP	4.392,52		109.392,52	

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2013
DISTINTE PER CAPITOLO

PAG. 8

SPESA

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE					STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO	
	NATURA PROV.	NUFFD	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO CORRISPONDENTE	CODICE (*)	IN AUMENTO		IN DIMINUZIONE
			TIPO	DATA	NUMERO						
740 10.1.1.1161	07	128	DGRP	25/01/13	17	S/ 760	10.1.1.1161				
	67		DAFP	27/03/13	504	S/9685	10.5.1.1173				
	01	643	LR	08/04/13	5	E/1189	3.2.144				
	01	643	LR	08/04/13	5	S/5851	5.2.1.5051				
	01	643	LR	08/04/13	5	S/ 146	11.3.1.1180				
	01	643	LR	08/04/13	5	S/2069	5.2.1.5051				
	67		DAFP	23/07/13	1465	S/9685	10.5.1.1173				
	07	1938	DGRP	22/10/13	162	S/ 770	10.1.1.1161				
	01	2097	LR	12/11/13	18	S/3513	11.3.1.1180				
	01	2097	LR	12/11/13	18	S/ 402	10.1.1.1161				
											268.984,40
741 10.1.1.1161	02	1368	LR	30/07/13	6						
	07	1938	DGRP	22/10/13	164	S/ 736	10.1.1.1161				
	67		DAFP	04/11/13	2075	S/9685	10.5.1.1173				
											40.395,00
742 8.5.1.1146	07	307	DGRP	22/02/13	32	S/4681	8.5.1.1146				
	07	1368	DGRP	30/07/13	108	S/8485	8.5.1.1146				
											105.000,00
750 10.3.1.1168	02	1368	LR	30/07/13	6	S/1533	10.4.1.1171				
											50.000,00
751 1.6.1.1039	01	643	LR	08/04/13	5	S/1114	1.6.2.1036				
											150.000,00
752 1.6.1.1039	01	643	LR	08/04/13	5	S/1114	1.6.2.1036				
											150.000,00
760 10.1.1.1161	07	128	DGRP	25/01/13	17	S/ 740	10.1.1.1161				
											60.000,00
770 10.1.1.1161	07	1938	DGRP	22/10/13	162	S/ 740	10.1.1.1161				
											30.000,00
777 8.4.2.1144	02	1368	LR	30/07/13	6	S/3239	8.4.2.1144				
											4.000,00
791 1.6.2.1036	96		DCD	23/01/13	77						
	96		DCD	23/01/13	77						
	02	1368	LR	30/07/13	6						
											396.936,28
											49.468,09
											200.000,00
											666.404,37

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2013
 DISTINTE PER CAPITOLO

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE						STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO	
	NATURA PROV.:	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO CORRISPONDENTE		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE		
		NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO							
800 2.3.1.1049	67		DAFP	12/03/13	405	S/9685	10.5.1.1173	-----	IMP	117.384,00		
	67		DAFP	12/03/13	405	S/9685	10.5.1.1173		IMP	75.647,73		
	67		DAFP	12/03/13	405	S/9685	10.5.1.1173		IMP	117.115,00		
	67		DAFP	12/03/13	405	S/9685	10.5.1.1173		IMP	93.331,94		403.478,67
804 2.3.1.1049	67		DAFP	28/02/13	325	S/9685	10.5.1.1173	-----	IMP	98.122,85		
	67		DAFP	12/03/13	406	S/9685	10.5.1.1173		IMP	4.008,73		102.131,58
810 2.3.2.1050	96		DCD	30/01/13	126			-----	ST	806.000,00		806.000,00
813 11.3.1.1185	04		DAFP	21/11/13	2302	S/9680	10.5.1.1176	20.000,00	IMP	10.000,00		30.000,00
814 10.1.1.1165	02	1368	LR	30/07/13	6			-----	JAV	4.880,40		4.880,40
832 11.3.2.1180	07	307	DGRP	22/02/13	35	S/1769	11.3.2.1180	5.000,00	RID		2.500,00	2.500,00
862 10.1.1.1162	02	1368	LR	30/07/13	6			-----	JAV	1.000,00		1.000,00
868 2.3.2.1050	02	1368	LR	30/07/13	6			-----	JAV	759.106,57		759.106,57

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2013
DISTINTE PER CAPITOLO

PAG. 10

SPESA

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE					STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO	
	NATURA PROV.	NUFFD	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO CORRISPONDENTE	CODICE (*)	IN AUMENTO		IN DIMINUZIONE
			TIPO	DATA	NUMERO						
920 1.5.1.1027	67		DAFP	28/02/13	325	S/9685	10.5.1.1173	IMP	317,57		
	67		DAFP	28/02/13	325	S/9685	10.5.1.1173	IMP	750,03		
	67		DAFP	28/02/13	325	S/9685	10.5.1.1173	IMP	73,85		
	67		DAFP	28/02/13	325	S/9685	10.5.1.1173	IMP	896,12		
	67		DAFP	28/02/13	325	S/9685	10.5.1.1173	IMP	423,05		
	67		DAFP	28/02/13	325	S/9685	10.5.1.1173	IMP	177,45		
	67		DAFP	28/02/13	325	S/9685	10.5.1.1173	IMP	396,32		
	67		DAFP	28/02/13	325	S/9685	10.5.1.1173	IMP	3.037,14		
	67		DAFP	28/02/13	325	S/9685	10.5.1.1173	IMP	1.783,42		
	67		DAFP	28/02/13	325	S/9685	10.5.1.1173	IMP	281,69		
	67		DAFP	28/02/13	325	S/9685	10.5.1.1173	IMP	4.345,86		
	67		DAFP	28/02/13	325	S/9685	10.5.1.1173	IMP	2.830,16		
	67		DAFP	28/02/13	325	S/9685	10.5.1.1173	IMP	452,87		
	67		DAFP	28/02/13	325	S/9685	10.5.1.1173	IMP	35,23		
	67		DAFP	28/02/13	325	S/9685	10.5.1.1173	IMP	410,49		
	67		DAFP	28/02/13	325	S/9685	10.5.1.1173	IMP	29,54		
	67		DAFP	28/02/13	325	S/9685	10.5.1.1173	IMP	1.881,61		
	67		DAFP	28/02/13	325	S/9685	10.5.1.1173	IMP	1.360,10		
	67		DAFP	28/02/13	325	S/9685	10.5.1.1173	IMP	775,28		
	67		DAFP	28/02/13	325	S/9685	10.5.1.1173	IMP	1.468,58		
	67		DAFP	28/02/13	325	S/9685	10.5.1.1173	IMP	668,48		
	67		DAFP	18/04/13	693	S/9685	10.5.1.1173	IMP	249,38		
	67		DAFP	10/06/13	1171	S/9685	10.5.1.1173	IMP	933,14		
	67		DAFP	10/06/13	1171	S/9685	10.5.1.1173	IMP	889,03		
	67		DAFP	10/06/13	1171	S/9685	10.5.1.1173	IMP	207,27		
	67		DAFP	04/11/13	2075	S/9685	10.5.1.1173	IMP	980,54		
	67		DAFP	04/11/13	2075	S/9685	10.5.1.1173	IMP	472,75		
	67		DAFP	04/11/13	2075	S/9685	10.5.1.1173	IMP	466,10		
	67		DAFP	04/11/13	2075	S/9685	10.5.1.1173	IMP	149,69		
	67		DAFP	04/11/13	2075	S/9685	10.5.1.1173	IMP	121,67		
	67		DAFP	04/11/13	2075	S/9685	10.5.1.1173	IMP	85,66		
	67		DAFP	04/11/13	2075	S/9685	10.5.1.1173	IMP	134,77		27.084,84
931 10.1.1.1165	02	1368	LR	30/07/13	6			UAV	95.400,00		95.400,00
954 10.3.1.1168	02	1368	LR	30/07/13	6	S/9680	10.5.1.1176	IMP	50.000,00		52.000,00
991 12.2.4.3480	96		DCD	13/02/13	214			ST	7.768.593,70		
	96		DCD	13/02/13	214			ST	4.780.877,37		15.047.088,32

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2013
 DISTINTE PER CAPITOLO

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE						STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO
	NATURA PROV.	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO CORRISPONDENTE		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
		NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO						
992 12.2.4.3480	96		DCD	13/02/13	214		17.793.770,00	ST	49.440.124,90		
	96		DCD	13/02/13	214			ST	33.105.055,48		100.338.950,38
1001 10.4.1.1164	02	1368	LR	30/07/13	6		-----	JAV	1.800,00		1.800,00
1008 10.4.1.1164	04		DAFP	28/08/13	1644	S/9680 10.5.1.1176	-----	IMP	430.000,00		
	04		DAFP	04/11/13	2076	S/9680 10.5.1.1176		IMP	350.000,00		780.000,00
1022 6.5.2.1130	02	1368	LR	30/07/13	6		50.000,00	JAV	250.000,00		300.000,00
1047 9.2.2.1158	60		DAFP	08/04/13	585	S/9693 10.5.2.1173	-----	IMP	258.324,48		
	60		DAFP	08/04/13	585	S/9693 10.5.2.1173		IMP	250.395,13		
	60		DAFP	08/04/13	585	S/9693 10.5.2.1173		IMP	73.357,59		
	60		DAFP	26/08/13	1618	S/9693 10.5.2.1173		IMP	10.000,00		
	60		DAFP	26/08/13	1618	S/9693 10.5.2.1173		IMP	37.678,52		
	60		DAFP	26/08/13	1618	S/9693 10.5.2.1173		IMP	20.000,00		
	60		DAFP	26/08/13	1618	S/9693 10.5.2.1173		IMP	61.262,70		711.018,42
1048 9.2.2.1158	60		DAFP	28/02/13	326	S/9692 10.5.2.1173	-----	IMP	45.366,96		
	60		DAFP	31/05/13	1029	S/9692 10.5.2.1173		IMP	8.603,95		
	60		DAFP	09/07/13	1416	S/9692 10.5.2.1173		IMP	1.519,70		55.490,61
1051 9.2.2.1158	96		DCD	13/02/13	214		-----	ST	761.469,00		
	03	1938	DGRP	22/10/13	153	E/ 308 4.2.54		ME	836.426,54		1.597.895,54
1064 9.2.2.1158	96		DCD	23/01/13	77		3.973.829,04	ST	29.705,61		4.003.534,65
1090 1.5.2.1033	60		DAFP	28/02/13	326	S/9692 10.5.2.1173	-----	IMP	25.451,18		25.451,18
1111 4.1.1.1074	02	1368	LR	30/07/13	6		-----	JAV	1.268,21		1.268,21
1114 1.6.2.1036	01	643	LR	08/04/13	5	S/ 751 1.6.1.1039	500.000,00	RID		50.000,00	
	01	643	LR	08/04/13	5	S/ 752 1.6.1.1039		RID		50.000,00	
	01	643	LR	08/04/13	5	S/9683 10.5.2.1176		RID		200.000,00	200.000,00

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2013
DISTINTE PER CAPITOLO

PAG. 12

SPESA

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE					STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO	
	NATURA PROV.	NUFFD	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO CORRISPONDENTE	CODICE (*)	IN AUMENTO		IN DIMINUZIONE
			TIPO	DATA	NUMERO						
1140 7.1.1.1131	96		DCD	13/02/13	214		ST	20.000,00		20.000,00	
1166 12.2.4.3480	02	1368	LR	30/07/13	6		UAV	5.764.317,67		5.764.317,67	
1178 7.3.1.2026	96		DCD	13/02/13	214		ST	75.000,00		75.000,00	
1210 11.3.1.1180	07	1938	DGRP	22/10/13	174	S/ 599 11.3.1.1180	RID		76.000,00		
	01	2097	LR	12/11/13	18	S/5390 5.2.1.5048	RID		10.000,00		
	01	2097	LR	12/11/13	18	S/5952 5.3.1.5053	RID		5.000,00		
	01	2097	LR	12/11/13	18	S/ 713 1.5.1.1033	RID		10.000,00		
	07	2097	DGRP	12/11/13	184	S/ 490 11.3.1.1180	IMP	5.000,00			
1215 1.5.2.1032	96		DCD	13/02/13	214		ST	98.584,00		98.584,00	
1237 1.5.2.1032	96		DCD	13/02/13	214		ST	28.122,70			
	96		DCD	13/02/13	214		ST	47.872,25			
	02	1368	LR	30/07/13	6	E/1243 4.3.263	ME	16.389,30			
	02	1368	LR	30/07/13	6	E/1244 4.2.264	ME	5.463,10		97.847,35	
1240 7.1.1.1131	96		DCD	13/02/13	214		ST	145.500,00		145.500,00	
1247 8.6.1.1149	96		DCD	13/02/13	214		ST	641.170,29		641.170,29	
1248 11.4.1.1192	03	951	DGRP	28/05/13	65	E/1250 2.1.217	ME	121.835,99		121.835,99	
1265 12.2.4.3480	96		DCD	13/02/13	214		ST	4.196.424,50		4.196.424,50	
1267 1.5.2.1032	96		DCD	13/02/13	214		ST	552.016,43		552.016,43	
1269 7.3.1.2025	96		DCD	13/02/13	214		ST	7.038,57		7.038,57	
1271 7.3.1.2026	96		DCD	13/02/13	214		ST	20.000,00		20.000,00	

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2013
 DISTINTE PER CAPITOLO

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE					STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO	
	NATURA PROV.	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO					CAPITOLO CORRISPONDENTE	CODICE (*)	IN AUMENTO		IN DIMINUZIONE
		NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO						
1280 11.4.2.1192	01	2289	LR	03/12/13	21	S/9710-25054 10.7.2.3470	-----	IMP	17.000.000,00		17.000.000,00
1283 1.5.2.1032	96		DCD	13/02/13	214		-----	ST	110.111,62		110.111,62
1325 6.2.1.1123	96		DCD	13/02/13	214		-----	ST	248.790,60		248.790,60
1326 11.3.1.1180	02	1368	LR	30/07/13	6	S/1327 11.3.1.1180	1.600.000,00	RID		1.600.000,00	
	07	2097	DGRP	12/11/13	196	S/1327 11.3.1.1180		IMP	200.000,00		200.000,00
1327 11.3.1.1180	02	1368	LR	30/07/13	6	S/1326 11.3.1.1180	-----	IMP	1.600.000,00		
	07	2097	DGRP	12/11/13	190	S/ 555 11.3.1.1180		RID		40.000,00	
	07	2097	DGRP	12/11/13	196	S/1326 11.3.1.1180		RID		200.000,00	1.360.000,00
1331 5.3.2.5053	96		DCD	13/02/13	214		-----	ST	54.860,44		54.860,44
1342 7.3.1.2026	03	1503	DGRP	26/08/13	124	E/1342 2.1.15	-----	ME	18.750,00		18.750,00
1364 12.2.4.3480	98		DAFP	11/12/13	2555	E/1364 6.3.261	-----	GIRO	26.786.383,38		26.786.383,38
1365 12.2.4.3480	98		DAFP	11/12/13	2556	E/1365 6.3.261	-----	GIRO	5.381.656,16		5.381.656,16
1376 10.3.1.1168	07	1828	DGRP	01/10/13	134	S/1476 10.3.1.1168	60.000,00	IMP	6.087,00		66.087,00
1378 8.2.1.1140	03	128	DGRP	25/01/13	2	E/1376 2.1.14	-----	ME	15.200,00		15.200,00
1382 3.4.2.1064	03	951	DGRP	28/05/13	68	E/1380 4.3.39	-----	ME	72.667,50		
	03	951	DGRP	28/05/13	68	E/1381 4.2.37		ME	24.222,50		96.890,00
1393 1.5.2.1033	01	2289	LR	03/12/13	21	S/9710-25054 10.7.2.3470	-----	IMP	3.000.000,00		3.000.000,00
1396 1.5.2.1033	96		DCD	23/01/13	77		-----	ST	125.000,10		125.000,10

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2013
DISTINTE PER CAPITOLO

PAG. 14

SPESA

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE							STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO
	NATURA PROV.	NUFFD	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO			CAPITOLO CORRISPONDENTE	CODICE (*)		IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE		
			TIPO	DATA	NUMERO							
1405 11.3.1.1189	67		DAFP	10/06/13	1171	S/9685	10.5.1.1173	1.200.000,00	IMP	37.452,85		
	67		DAFP	10/06/13	1171	S/9685	10.5.1.1173		IMP	28.547,06		1.265.999,91
1406 7.2.1.1134	02	1368	LR	30/07/13	6	S/4481	7.2.1.1134	110.000,00	RID		47.458,00	62.542,00
1407 11.3.1.1180	96		DCD	30/01/13	126			3.570.000,00	ST	129.590,67		
	02	1368	LR	30/07/13	6				UAV	70.000,00		
	02	1368	LR	30/07/13	6				UAV	59.276,45		3.828.867,12
1419 11.4.2.1192	01	643	LR	08/04/13	5	S/1423	11.4.2.1192	-----	IMP	30.000,00		30.000,00
1421 6.1.2.5059	01	643	LR	08/04/13	5	S/4148	3.9.2.1070	-----	IMP	500.000,00		500.000,00
1423 11.4.2.1192	96		DCD	23/01/13	77			30.000,00	ST	30.000,00		
	01	643	LR	08/04/13	5	S/1419	11.4.2.1192		RID		30.000,00	30.000,00
1426 1.5.2.1028	01	1503	LR	26/08/13	9	E/ 101	1.3.6	-----	ME	5.000.000,00		
	01	2289	LR	03/12/13	21	S/2082	1.2.1.1011		IMP	700.000,00		5.700.000,00
1434 8.2.1.1140	03	2509	DGRP	20/12/13	235	E/1423	2.1.14	-----	ME	50.000,00		50.000,00
1438 9.1.1.1153	02	1368	LR	30/07/13	6	S/1856	9.1.1.1153	-----	IMP	100.000,00		
	02	1368	LR	30/07/13	6				UAV	500.000,00		600.000,00
1439 1.5.2.1028	02	1368	LR	30/07/13	6	E/1439	3.2.134	-----	ME	210.000,00		210.000,00
1452 11.3.1.1184	01	643	LR	08/04/13	5	S/2082	1.2.1.1011	2.175.000,00	RID		100.000,00	
	02	1368	LR	30/07/13	6	S/9680	10.5.1.1176		IMP	150.000,00		2.225.000,00
1454 11.3.1.1180	07	1938	DGRP	22/10/13	176	S/1459	11.3.1.1180	1.100.000,00	IMP	100.000,00		1.200.000,00
1455 11.3.1.1180	07	128	DGRP	25/01/13	8	S/1472	11.3.1.1180	360.000,00	IMP	6.000,00		366.000,00

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2013
DISTINTE PER CAPITOLO

PAG. 15

SPESA

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE						STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO
	NATURA PROV.	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO CORRISPONDENTE		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
		NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO						
1457 11.3.1.1180	02	1368	LR	30/07/13	6		2.100.000,00	JAV	500.000,00		
	67		DAFP	02/08/13	1545	S/9685 10.5.1.1173		IMP	59.700,00		2.659.700,00
1458 11.3.1.1180	07	128	DGRP	25/01/13	8	S/1459 11.3.1.1180	1.750.000,00	RID		200.000,00	
	96		DCD	30/01/13	126			ST	13.987,60		
	07	1144	DGRP	25/06/13	93	S/1464 11.3.1.1180		RID		60.000,00	1.503.987,60
1459 11.3.1.1180	07	128	DGRP	25/01/13	8	S/1458 11.3.1.1180	7.050.000,00	IMP	200.000,00		
	07	128	DGRP	25/01/13	8	S/1472 11.3.1.1180		IMP	30.000,00		
	07	128	DGRP	25/01/13	8	S/1543 11.3.1.1180		IMP	10.000,00		
	07	128	DGRP	25/01/13	8	S/1464 11.3.1.1180		IMP	20.000,00		
	96		DCD	30/01/13	126			ST	39.143,50		
	96		DRAG	20/02/13	246			ST	10.000,00		
	04		DAFP	28/02/13	324	S/9680 10.5.1.1176		IMP	1.700.000,00		
	02	1368	LR	30/07/13	6			JAV	1.000.000,00		
	07	1938	DGRP	22/10/13	176	S/1454 11.3.1.1180		RID		100.000,00	9.959.143,50
1462 11.3.1.1180	04		DAFP	20/05/13	924	S/9680 10.5.1.1176	230.000,00	IMP	60.000,00		
	04		DAFP	16/07/13	1440	S/9680 10.5.1.1176		IMP	50.000,00		
	04		DAFP	15/11/13	2246	S/9680 10.5.1.1176		IMP	25.000,00		365.000,00
1464 11.3.1.1180	07	128	DGRP	25/01/13	8	S/1459 11.3.1.1180	80.000,00	RID		20.000,00	
	07	1144	DGRP	25/06/13	93	S/1458 11.3.1.1180		IMP	60.000,00		120.000,00
1472 11.3.1.1180	07	128	DGRP	25/01/13	8	S/1455 11.3.1.1180	100.000,00	RID		6.000,00	
	07	128	DGRP	25/01/13	8	S/1459 11.3.1.1180		RID		30.000,00	64.000,00
1476 10.3.1.1168	96		DCD	30/01/13	126		100.000,00	ST	54.450,00		
	07	1828	DGRP	01/10/13	134	S/1376 10.3.1.1168		RID		6.087,00	148.363,00
1478 10.3.1.1168	02	1368	LR	30/07/13	6		550.000,00	JAV	300.000,00		850.000,00
1484 11.3.2.1180	96		DCD	30/01/13	126		475.000,00	ST	262.290,00		737.290,00
1486 11.3.2.1180	60		DAFP	20/05/13	929	S/9693 10.5.2.1173	-----	IMP	12.762,36		12.762,36

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2013
DISTINTE PER CAPITOLO

PAG. 16

SPESA

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE					STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO		
	NATURA PROV.	NUFFD	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO CORRISPONDENTE	CODICE (*)	IN AUMENTO		IN DIMINUZIONE	
			TIPO	DATA	NUMERO							
1490 10.4.1.1170	01	2097	LR	12/11/13	18	S/5390	5.2.1.5048	1.520.000,00	RID		10.000,00	
	01	2097	LR	12/11/13	18	S/5952	5.3.1.5053		RID		10.000,00	
	01	2097	LR	12/11/13	18	S/ 713	1.5.1.1033		RID		30.000,00	1.470.000,00
1491 11.3.1.1180	07	1938	DGRP	22/10/13	174	S/ 599	11.3.1.1180	40.000,00	RID		30.000,00	
	01	2097	LR	12/11/13	18	S/5390	5.2.1.5048		RID		5.000,00	
	01	2097	LR	12/11/13	18	S/ 713	1.5.1.1033		RID		5.000,00	-----
1494 10.3.2.1168	02	1368	LR	30/07/13	6			-----	UAV	490.750,83		
	60		DAFP	21/11/13	2304	S/9692	10.5.2.1173		IMP	176.986,79		667.737,62
1496 10.3.2.1168	96		DCD	30/01/13	126			1.000.000,00	ST	235.000,01		
	60		DAFP	27/03/13	505	S/9692	10.5.2.1173		IMP	891.724,14		
	60		DAFP	27/03/13	505	S/9692	10.5.2.1173		IMP	24.807,92		
	60		DAFP	20/05/13	929	S/9692	10.5.2.1173		IMP	91.818,14		
	60		DAFP	03/07/13	1384	S/9692	10.5.2.1173		IMP	1.703.306,12		
	60		DAFP	21/11/13	2304	S/9692	10.5.2.1173		IMP	431.721,07		4.378.377,40
1497 10.3.2.1168	96		DCD	30/01/13	126			5.000.000,00	ST	480.300,00		
	60		DAFP	21/11/13	2304	S/9693	10.5.2.1173		IMP	131.916,47		5.612.216,47
1506 9.1.2.1153	60		DAFP	28/02/13	326	S/9692	10.5.2.1173	-----	IMP	1.137.809,04		
	60		DAFP	12/03/13	404	S/9692	10.5.2.1173		IMP	103.290,32		
	60		DAFP	08/04/13	584	S/9692	10.5.2.1173		IMP	240.789,86		
	60		DAFP	08/04/13	584	S/9692	10.5.2.1173		IMP	790.404,65		
	60		DAFP	18/04/13	698	S/9692	10.5.2.1173		IMP	707.350,00		
	60		DAFP	31/05/13	1029	S/9692	10.5.2.1173		IMP	900.000,00		
	60		DAFP	10/06/13	1172	S/9692	10.5.2.1173		IMP	201.848,91		
	60		DAFP	10/06/13	1172	S/9692	10.5.2.1173		IMP	380.070,13		
	60		DAFP	10/06/13	1172	S/9692	10.5.2.1173		IMP	321.394,04		
	60		DAFP	24/06/13	1332	S/9692	10.5.2.1173		IMP	99.485,97		
	60		DAFP	24/06/13	1332	S/9692	10.5.2.1173		IMP	78.440,00		
	60		DAFP	30/09/13	1802	S/9692	10.5.2.1173		IMP	331.200,58		
	60		DAFP	30/09/13	1802	S/9692	10.5.2.1173		IMP	25.414,21		
	60		DAFP	30/09/13	1802	S/9692	10.5.2.1173		IMP	577.335,29		
	60		DAFP	23/10/13	2001	S/9692	10.5.2.1173		IMP	212.019,43		6.106.852,43
1512 10.3.1.1168	67		DAFP	03/07/13	1385	S/9685	10.5.1.1173	900.000,00	IMP	44.586,21		
	67		DAFP	30/09/13	1803	S/9685	10.5.1.1173		IMP	7.986,00		952.572,21

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2013
 DISTINTE PER CAPITOLO

PAG. 17

SPESA

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE						STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO	
	NATURA PROV.	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO CORRISPONDENTE		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE		
		NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO							
1526 10.4.1.1170	01	2097	LR	12/11/13	18	S/5390	5.2.1.5048	20.000,00	RID		5.000,00	
	01	2097	LR	12/11/13	18	S/5952	5.3.1.5053		RID		5.000,00	
	01	2097	LR	12/11/13	18	S/ 713	1.5.1.1033		RID		10.000,00	-----
1533 10.4.1.1171	01	643	LR	08/04/13	5	S/2082	1.2.1.1011	1.280.000,00	RID		200.000,00	
	02	1368	LR	30/07/13	6	S/ 750	10.3.1.1168		RID		50.000,00	
	02	1368	LR	30/07/13	6	S/ 495	11.3.1.1184		RID		25.000,00	
	02	1368	LR	30/07/13	6	S/ 493	11.3.1.1180		RID		5.000,00	1.000.000,00
1535 10.4.1.1170	01	2097	LR	12/11/13	18	S/5390	5.2.1.5048	24.000,00	RID		5.000,00	
	01	2097	LR	12/11/13	18	S/5952	5.3.1.5053		RID		5.000,00	14.000,00
1543 11.3.1.1180	07	128	DGRP	25/01/13	8	S/1459	11.3.1.1180	210.000,00	RID		10.000,00	200.000,00
1544 11.3.2.1180	96		DCD	23/01/13	77			25.000,00	ST	2.492,60		27.492,60
1563 10.1.1.1161	07	1368	DGRP	30/07/13	111	S/ 410	10.1.1.1161	375.000,00	IMP	15.000,00		
	07	2097	DGRP	12/11/13	178	S/ 402	10.1.1.1161		RID		2.000,00	
	07	2097	DGRP	12/11/13	178	S/ 407	10.1.1.1161		RID		4.000,00	
	07	2289	DGRP	03/12/13	207	S/ 402	10.1.1.1161		RID		10.000,00	
	07	2289	DGRP	03/12/13	207	S/ 407	10.1.1.1161		RID		4.000,00	370.000,00
1567 11.3.2.1180	01	643	LR	08/04/13	5	E/1189	3.2.144	5.000,00	ME	40.000,00		45.000,00
1600 9.1.1.1153	01	2097	LR	12/11/13	18	S/5390	5.2.1.5048	5.295.288,59	RID		10.000,00	
	01	2097	LR	12/11/13	18	S/ 713	1.5.1.1033		RID		60.000,00	5.225.288,59
1628 9.1.1.1153	96		DCD	13/02/13	214			-----	ST	3.329,68		3.329,68
1672 3.6.2.1075	02	1368	LR	30/07/13	6	S/3239	8.4.2.1144	240.000,00	RID		5.907,16	234.092,84
1673 9.1.1.1153	96		DCD	13/02/13	214			800.000,00	ST	13,61		800.013,61
1700 10.4.1.1170	02	1368	LR	30/07/13	6			-----	JAV	11.000.000,00		11.000.000,00

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2013
 DISTINTE PER CAPITOLO

PAG. 18

SPESA

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE					STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO	
	NATURA PROV.	NUFFD	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO CORRISPONDENTE	CODICE (*)	IN AUMENTO		IN DIMINUZIONE
			TIPO	DATA	NUMERO						
1701 9.1.1.1153	96		DCD	13/02/13	214						
	03	1938	DGRP	22/10/13	177	E/1701 2.1.207	ST ME	14.872,28 8.100.857,95		8.115.730,23	
1704 11.3.2.1189	96		DCD	23/01/13	77		ST	45.000,00		45.000,00	
1710 9.1.1.1156	07	1368	DGRP	30/07/13	106	S/1715 9.1.1.1156	IMP	33.000,00		183.000,00	
1715 9.1.1.1156	07	1368	DGRP	30/07/13	106	S/1710 9.1.1.1156	RID		33.000,00	152.000,00	
1721 10.1.1.5035	02	1368	LR	30/07/13	6	S/9710-25012 9.1.2.1153	IMP	10.000,00		10.000,00	
1722 10.1.1.5035	02	1368	LR	30/07/13	6	S/9710-25012 9.1.2.1153	IMP	50.000,00		50.000,00	
1734 9.1.1.1153	67		DAFP	10/06/13	1171	S/9685 10.5.1.1173	IMP	3.000,00			
	67		DAFP	03/07/13	1385	S/9685 10.5.1.1173	IMP	2.975,60		5.975,60	
1743 9.1.1.1153	02	1368	LR	30/07/13	6		UAV	547.213,06		847.213,06	
1753 4.6.2.1084	01	643	LR	08/04/13	5	S/9687 8.4.2.1144	IMP	159.000,00		159.000,00	
1762 9.1.2.3420	96		DCD	23/01/13	77		ST	100.000,00		100.000,00	
1766 9.1.1.1153	03	1368	DGRP	30/07/13	104	E/1754 2.1.207	ME	600.558,83		600.558,83	
1769 11.3.2.1180	07	307	DGRP	22/02/13	35	S/ 832 11.3.2.1180	IMP	2.500,00		7.500,00	
1788 11.3.1.1180	02	1368	LR	30/07/13	6		UAV	30.000,00		130.000,00	
1793 3.2.2.1058	96		DCD	23/01/13	77		ST	140.000,00		140.000,00	
1797 3.5.2.1073	96		DCD	23/01/13	77		ST	160.000,00		160.000,00	

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2013
 DISTINTE PER CAPITOLO

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE					STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO	
	NATURA PROV.	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO					CAPITOLO CORRISPONDENTE	CODICE (*)	IN AUMENTO		IN DIMINUZIONE
		NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO						
1802 3.5.2.1065	96		DCD	23/01/13	77		140.000,00	ST	140.000,00		280.000,00
1804 1.5.2.1030	96		DCD	23/01/13	77		70.000,00	ST	60.000,00		
	01	643	LR	08/04/13	5	S/1804 1.5.2.1030		IMP	6.500,00		
	01	643	LR	08/04/13	5	S/1804 1.5.2.1030		RID		6.500,00	130.000,00
1806 3.5.2.1073	96		DCD	23/01/13	77		20.000,00	ST	1.456,78		21.456,78
1807 5.7.1.2002	02	1368	LR	30/07/13	6		-----	JAV	12.000,00		12.000,00
1810 3.5.2.1073	96		DCD	23/01/13	77		-----	ST	60.000,00		60.000,00
1813 9.1.1.1153	03	1828	DGRP	01/10/13	138	E/1680 2.1.207	74.217.657,98	ME	1.971,02		74.219.629,00
1816 9.1.2.1153	96		DCD	23/01/13	77		600.000,00	ST	600.000,00		1.200.000,00
1817 9.1.2.1153	96		DCD	23/01/13	77		600.000,00	ST	259.010,00		859.010,00
1822 6.1.2.5057	96		DCD	23/01/13	77		-----	ST	500.000,00		500.000,00
1824 3.4.2.1068	02	1368	LR	30/07/13	6	S/2041 2.4.1.1053	-----	IMP	15.000,00		15.000,00
1825 3.3.2.1061	02	1368	LR	30/07/13	6	S/2041 2.4.1.1053	-----	IMP	50.000,00		50.000,00
1826 9.1.2.3420	96		DCD	23/01/13	77		-----	ST	50.000,00		50.000,00
1827 9.1.2.3420	96		DCD	23/01/13	77		-----	ST	150.000,00		150.000,00
1836 2.3.1.1049	02	1368	LR	30/07/13	6	S/2012 2.3.1.1049	300.000,00	RID		300.000,00	-----
1837 2.3.2.1049	02	1368	LR	30/07/13	6	S/2014 2.3.2.1050	769.681,00	RID		769.681,00	-----

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2013
DISTINTE PER CAPITOLO

PAG. 20

SPESA

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE					STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO	
	NATURA PROV.	NUFFD	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO CORRISPONDENTE	CODICE (*)	IN AUMENTO		IN DIMINUZIONE
			TIPO	DATA	NUMERO						
1838 10.4.1.1170	02	1368	LR	30/07/13	6		UAV	78.409,75		78.409,75	
1856 9.1.1.1153	02	1368	LR	30/07/13	6	312.099.770,23	UAV	747.708,20			
	02	1368	LR	30/07/13	6	S/1438 9.1.1.1153	RID		100.000,00		
	02	1368	LR	30/07/13	6	S/9710-25012 9.1.2.1153	RID		647.708,20	312.099.770,23	
1865 9.1.2.1153	01	307	LR	22/02/13	1	S/9710-25012 9.1.2.1153	IMP	2.500.000,00		2.500.000,00	
1875 9.1.1.1153	02	1368	LR	30/07/13	6	E/1875 3.2.94	ME	3.000.000,00		3.000.000,00	
1884 1.5.1.1034	03	951	DGRP	28/05/13	66	E/ 884 2.3.41	ME	20.000,00		20.000,00	
1889 9.1.1.3420	02	1368	LR	30/07/13	6		UAV	400.000,00		400.000,00	
1920 1.5.1.1027	02	1368	LR	30/07/13	6	E/2112 1.3.6	ME	9.633.215,89			
	02	1368	LR	30/07/13	6		UAV	366.784,11		45.975.000,00	
1950 10.6.1.2013	07	1938	DGRP	22/10/13	171	S/8027 10.6.1.2013	IMP	40.000,00		141.000,00	
1952 10.6.1.2013	96		DCD	13/02/13	214		ST	1.637,07			
	96		DCD	13/02/13	214		ST	1.978,27			
	03	1828	DGRP	01/10/13	147	E/1845 2.1.272	ME	65.057,50		68.672,84	
1990 12.2.4.3480	01	1938	LR	22/10/13	12	E/1990 6.3.261	GIRO	70.000.000,00		70.000.000,00	
1999 7.3.1.2025	96		DCD	13/02/13	214		ST	127.316,00		127.316,00	
2000 3.1.2.1057	96		DCD	13/02/13	214		ST	10.701,84		10.701,84	
2005 10.1.1.1165	96		DCD	30/01/13	126		ST	3.219,28		939.219,28	
2009 7.3.1.2026	76	2097	DGRP	12/11/13	183	E/2009 2.1.15	ME	10.000,00		10.000,00	

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2013
DISTINTE PER CAPITOLO

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE					STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO	
	NATURA PROV.	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO					CAPITOLO CORRISPONDENTE	CODICE (*)	IN AUMENTO		IN DIMINUIZIONE
		NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO						
2012 2.3.1.1049	02	1368	LR	30/07/13	6	S/1836	2.3.1.1049	IMP	300.000,00		
	02	1368	LR	30/07/13	6	S/2054	11.4.1.1192	IMP	96.647,19		
	02	1368	LR	30/07/13	6	S/2041	2.4.1.1053	IMP	43.590,54		1.716.237,73
2014 2.3.2.1050	96		DCD	23/01/13	77			ST	280.000,00		
	96		DCD	23/01/13	77			ST	36.197,88		
	02	1368	LR	30/07/13	6	S/1837	2.3.2.1049	IMP	769.681,00		1.085.878,88
2022 3.1.2.1057	96		DCD	23/01/13	77			ST	248.353,59		248.353,59
2025 12.2.4.3480	96		DCD	13/02/13	214			ST	2.103.859,11		
	96		DCD	13/02/13	214			ST	83.534,67		2.187.393,78
2027 9.3.2.1157	96		DCD	13/02/13	214			ST	74.000,00		74.000,00
2031 5.3.2.5054	96		DCD	13/02/13	214			ST	1.133,95		
	03	2097	DGRP	12/11/13	182	E/ 5	4.2.37	ME	2.550,00		
	03	2097	DGRP	12/11/13	182	E/ 6	4.2.37	ME	450,00		4.133,95
2032 6.1.2.3090	96		DCD	13/02/13	214			ST	107.000,00		107.000,00
2034 3.10.2.2008	96		DCD	13/02/13	214			ST	107.037,48		107.037,48
2041 2.4.1.1053	02	1368	LR	30/07/13	6	S/1824	3.4.2.1068	RID		15.000,00	
	02	1368	LR	30/07/13	6	S/1825	3.3.2.1061	RID		50.000,00	
	02	1368	LR	30/07/13	6	S/2012	2.3.1.1049	RID		43.590,54	
	02	1368	LR	30/07/13	6	S/2659	11.3.2.1180	RID		4.500,00	86.909,46
2042 7.1.1.1131	96		DCD	13/02/13	214			ST	1.580,00		
	03	2440	DGRP	17/12/13	228			ME	7.751,63		9.331,63
2043 12.2.4.3480	96		DCD	13/02/13	214			ST	162.350,00		162.350,00
2044 3.10.2.2008	96		DCD	13/02/13	214			ST	135.000,00		135.000,00

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2013
DISTINTE PER CAPITOLO

PAG. 22

SPESA

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE					STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO	
	NATURA PROV.	NUFFD	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO CORRISPONDENTE	CODICE (*)	IN AUMENTO		IN DIMINUZIONE
			TIPO	DATA	NUMERO						
2047 12.2.4.3480	96		DCD	13/02/13	214		ST	126.469,50		126.469,50	
2049 12.2.4.3480	96		DCD	13/02/13	214		ST	392.108,00		392.108,00	
2050 3.10.2.2008	96		DCD	13/02/13	214		ST	17.191,28		17.191,28	
2051 3.10.2.2008	96		DCD	13/02/13	214		ST	23.500,00		23.500,00	
2054 11.4.1.1192	96		DCD	13/02/13	214		ST	237.150,47			
	02	1368	LR	30/07/13	6	S/2012 2.3.1.1049	RID		96.647,19		
	02	1368	LR	30/07/13	6	S/2288 2.3.1.1049	RID		31.000,00		
	02	1368	LR	30/07/13	6	S/2289 2.3.2.1049	RID		26.000,00	83.503,28	
2055 12.2.4.3480	96		DCD	13/02/13	214		ST	150.000,00		150.000,00	
2062 2.2.2.1047	02	1368	LR	30/07/13	6		UAV	118.334,41		118.334,41	
2063 2.2.2.1047	02	1368	LR	30/07/13	6		UAV	261.441,35		261.441,35	
2064 7.3.1.2026	03	128	DGRP	25/01/13	1	E/2074 2.1.15	ME	340.000,00		340.000,00	
2067 1.1.2.1005	96		DCD	13/02/13	214		ST	131.500,00		131.500,00	
2068 12.2.4.3480	96		DCD	13/02/13	214		ST	600.287,00		600.287,00	
2069 5.2.1.5051	01	643	LR	08/04/13	5	S/ 740 10.1.1.1161	IMP	5.000,00		5.000,00	
2072 10.1.1.1165	02	1368	LR	30/07/13	6		UAV	165.000,00		165.000,00	
2073 1.3.2.5037	01	2289	LR	03/12/13	21	S/2637 1.3.2.5037	IMP	1.900.000,00		1.900.000,00	

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2013
 DISTINTE PER CAPITOLO

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE					STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO	
	NATURA PROV.	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO					CAPITOLO CORRISPONDENTE	CODICE (*)	IN AUMENTO		IN DIMINUZIONE
		NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO						
2074 2.2.1.1047	02	1368	LR	30/07/13	6	-----	JAV	10.000,00		10.000,00	
2075 1.3.2.5037	01	2289	LR	03/12/13	21	S/2575 1.3.2.5037	IMP	76.929,04		76.929,04	
2076 1.3.2.1020	01	2289	LR	03/12/13	21	S/9199 1.3.1.5037	IMP	464,84			
	01	2289	LR	03/12/13	21	S/9207 1.5.1.1033	IMP	30.000,00			
	01	2289	LR	03/12/13	21	S/9227 1.3.2.5037	IMP	10.000,00			
	01	2289	LR	03/12/13	21	S/9237 1.3.2.1020	IMP	27.035,16		67.500,00	
2077 1.5.1.1034	01	643	LR	08/04/13	5	S/9700-25059 10.7.1.3470	IMP	300.000,00			
	02	1368	LR	30/07/13	6	S/ 713 1.5.1.1033	RID		100.000,00	200.000,00	
2078 3.5.2.1065	01	643	LR	08/04/13	5	E/1189 3.2.144	ME	400.000,00		400.000,00	
2082 1.2.1.1011	01	643	LR	08/04/13	5	S/1452 11.3.1.1184	IMP	100.000,00			
	01	643	LR	08/04/13	5	S/1533 10.4.1.1171	IMP	200.000,00			
	01	643	LR	08/04/13	5	S/9670 11.3.1.1185	IMP	200.000,00			
	01	643	LR	08/04/13	5	S/9680 10.5.1.1176	IMP	200.000,00			
	01	2289	LR	03/12/13	21	S/1426 1.5.2.1028	RID		700.000,00	-----	
2090 3.5.2.1073	96		DCD	13/02/13	214		ST	94.029,08			
	96		DCD	13/02/13	214		ST	5.618,53			
	96		DCD	13/02/13	214		ST	1.456.352,39			
	96		DCD	13/02/13	214		ST	744.694,39			
	96		DCD	13/02/13	214		ST	627.243,72			
	96		DCD	13/02/13	214		ST	29.941,60			
	96		DCD	13/02/13	214		ST	1.254.821,40			
	96		DCD	13/02/13	214		ST	981.740,65			
	96		DCD	13/02/13	214		ST	1.134.563,74			
	96		DCD	13/02/13	214		ST	1.158.234,64			
	96		DCD	13/02/13	214		ST	829.156,15		8.316.396,29	
2117 8.6.1.1149	76		DAFP	12/11/13	2191	E/2116 2.1.69	ME	409.696,20			
	76		DAFP	12/11/13	2191	E/2117 2.1.69	ME	136.565,40		546.261,60	
2139 2.5.1.2018	07	528	DGRP	25/03/13	37	S/2159 2.5.1.2018	IMP	300.000,00		300.000,00	

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2013
DISTINTE PER CAPITOLO

PAG. 24

SPESA

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE					STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO	
	NATURA PROV.	NUFFD	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO CORRISPONDENTE	CODICE (*)	IN AUMENTO		IN DIMINUZIONE
			TIPO	DATA	NUMERO						
2142 2.3.1.1049	96		DCD	13/02/13	214		ST	47.947,81		47.947,81	
2151 6.1.2.5059	96		DCD	13/02/13	214		ST	67.849,01			
	96		DCD	13/02/13	214		ST	606.730,96		674.579,97	
2159 2.5.1.2018	07	528	DGRP	25/03/13	37	S/2139 2.5.1.2018					
	02	1368	LR	30/07/13	6		RID		300.000,00		
							UAV	237.451,72		237.451,72	
2180 3.2.2.1058	96		DCD	13/02/13	214		ST	979.356,83		979.356,83	
2181 3.2.2.1058	96		DCD	13/02/13	214		ST	394.973,84		394.973,84	
2194 10.1.1.1163	03	128	DGRP	25/01/13	6	E/2194 2.1.266	ME	270.000,00		270.000,00	
2195 7.1.1.1131	03	951	DGRP	28/05/13	82	E/2253 2.1.15	ME	2.365.355,00			
	03	1828	DGRP	01/10/13	132	E/2253 2.1.15	ME	452.485,00			
	03	2289	DGRP	03/12/13	211	E/2253 2.1.15	ME	11.306,50			
	03	2440	DGRP	17/12/13	219	E/2253 2.1.15	ME	155.032,00		2.984.178,50	
2213 2.5.2.1055	60		DAFP	18/04/13	694	S/9692 10.5.2.1173	IMP	8.052,00		8.052,00	
2222 3.10.1.2005	96		DCD	13/02/13	214		ST	38.377,81			
	96		DCD	13/02/13	214		ST	15.774,24			
	96		DCD	13/02/13	214		ST	10.827,89			
	96		DCD	13/02/13	214		ST	12.469,16			
	96		DCD	13/02/13	214		ST	24.246,31			
	01	643	LR	08/04/13	5	S/2300 3.10.2.2005	IMP	50.885,53			
	01	643	LR	08/04/13	5	S/2300 3.10.2.2005	IMP	40.084,84			
	01	643	LR	08/04/13	5	S/2300 3.10.2.2005	IMP	9.029,63		201.695,41	
2223 11.4.1.1192	02	1368	LR	30/07/13	6		UAV	118.264,82		118.264,82	
2230 3.1.2.1057	60		DAFP	28/08/13	1641	S/9691 10.5.2.1173	IMP	4.587,05		4.587,05	

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2013
 DISTINTE PER CAPITOLO

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE						STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO	
	NATURA PROV.	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO CORRISPONDENTE		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE		
		NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO							
2245 2.5.1.1055	67		DAFP	10/06/13	1171	S/9685	10.5.1.1173	-----	IMP	30.000,00		30.000,00
2262 3.2.2.1058	96		DCD	13/02/13	214			-----	ST	153.120,51		153.120,51
2264 3.2.2.1058	96		DCD	13/02/13	214			-----	ST	33.112,01		33.112,01
2283 3.10.1.2005	96		DCD	23/01/13	77			150.000,00	ST	119.460,00		269.460,00
2288 2.3.1.1049	02	1368	LR	30/07/13	6	S/2054	11.4.1.1192	100.000,00	IMP	31.000,00		131.000,00
2289 2.3.2.1049	02	1368	LR	30/07/13	6	S/2054	11.4.1.1192	25.000,00	IMP	26.000,00		51.000,00
2296 2.4.2.1053	60		DAFP	27/03/13	505	S/9692	10.5.2.1173	-----	IMP	42.339,18		42.339,18
2297 3.4.2.1068	96		DCD	23/01/13	77			-----	ST	141.169,35		141.169,35
2300 3.10.2.2005	96		DCD	13/02/13	214			-----	ST	11.321,67		
	96		DCD	13/02/13	214				ST	50.885,53		
	96		DCD	13/02/13	214				ST	40.084,84		
	96		DCD	13/02/13	214				ST	27.707,96		
	96		DCD	13/02/13	214				ST	21.654,00		
	96		DCD	13/02/13	214				ST	65.352,81		
	96		DCD	13/02/13	214				ST	26.000,00		
	96		DCD	13/02/13	214				ST	39.335,16		
	96		DCD	13/02/13	214				ST	52.643,31		
	01	643	LR	08/04/13	5	S/2222	3.10.1.2005		RID		50.885,53	
	01	643	LR	08/04/13	5	S/2222	3.10.1.2005		RID		40.084,84	
	01	643	LR	08/04/13	5	S/2222	3.10.1.2005		RID		9.029,63	234.985,28
2310 3.2.2.1058	96		DCD	13/02/13	214			306.211,23	ST	461.743,32		
	96		DCD	13/02/13	214				ST	540.407,17		1.308.361,72
2313 3.2.2.1058	96		DCD	13/02/13	214			-----	ST	554.296,35		554.296,35

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

**REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2013
DISTINTE PER CAPITOLO**

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE					STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO	
	NATURA PROV.	NUFFD	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO CORRISPONDENTE	CODICE (*)	IN AUMENTO		IN DIMINUZIONE
			TIPO	DATA	NUMERO						
2314 3.2.2.1058	96		DCD	13/02/13	214		ST	484.879,41		484.879,41	
2321 2.4.1.2060	02	1368	LR	30/07/13	6		UAV	348.812,69		348.812,69	
2323 11.4.1.1192	02	1368	LR	30/07/13	6		UAV	115.082,11		115.082,11	
2325 2.3.1.1049	96		DCD	13/02/13	214		ST	157.330,67		157.330,67	
2326 3.2.2.1058	96		DCD	13/02/13	214		ST	596.462,39		596.462,39	
2329 2.4.1.2060	02	1368	LR	30/07/13	6		UAV	1.244,00		1.244,00	
2335 3.2.2.1058	96		DCD	13/02/13	214		ST	19.625,69		19.625,69	
2336 3.2.2.1058	96		DCD	13/02/13	214		ST	714.955,81		714.955,81	
2338 3.2.2.1058	02	1368	LR	30/07/13	6		UAV	866.514,93		866.514,93	
2351 11.4.1.1192	02	1368	LR	30/07/13	6		UAV	2.000.000,00		2.000.000,00	
2360 3.2.2.1058	60		DAFP	20/05/13	929	S/9692 10.5.2.1173	IMP	18.246,42			
	60		DAFP	02/08/13	1546	S/9692 10.5.2.1173	IMP	19.531,35			
	60		DAFP	02/08/13	1546	S/9692 10.5.2.1173	IMP	6.901,66		44.679,43	
2362 3.10.2.2005	60		DAFP	08/04/13	581	S/9693 10.5.2.1173	IMP	57.314,49			
	60		DAFP	08/04/13	581	S/9693 10.5.2.1173	IMP	10.786,45			
	60		DAFP	20/05/13	929	S/9693 10.5.2.1173	IMP	45.207,90			
	60		DAFP	31/05/13	1031	S/9693 10.5.2.1173	IMP	14.822,26		128.131,10	
2363 3.2.2.1058	96		DCD	13/02/13	214		ST	53.845,83		53.845,83	

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2013
 DISTINTE PER CAPITOLO

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE					STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO	
	NATURA PROV.	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO					CAPITOLO CORRISPONDENTE	CODICE (*)	IN AUMENTO		IN DIMINUZIONE
		NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO						
2389 2.3.2.1049	96		DCD	13/02/13	214	-----	ST	56.466,51		919.216,34	
	96		DCD	13/02/13	214		ST	862.749,83			
2409 2.3.2.1050	96		DCD	13/02/13	214	-----	ST	71.099,45		71.099,45	
2447 2.4.2.1053	60		DAFP	27/03/13	505	S/9692	10.5.2.1173	IMP	13.158,92	112.582,95	
	60		DAFP	27/03/13	505	S/9692	10.5.2.1173	IMP	5.917,34		
	60		DAFP	27/03/13	505	S/9692	10.5.2.1173	IMP	4.412,93		
	60		DAFP	27/03/13	505	S/9692	10.5.2.1173	IMP	6.360,45		
	60		DAFP	27/03/13	505	S/9692	10.5.2.1173	IMP	3.647,05		
	60		DAFP	03/07/13	1384	S/9692	10.5.2.1173	IMP	12.556,82		
	60		DAFP	23/07/13	1466	S/9692	10.5.2.1173	IMP	6.293,90		
	60		DAFP	23/07/13	1466	S/9692	10.5.2.1173	IMP	18.470,03		
	60		DAFP	28/08/13	1641	S/9692	10.5.2.1173	IMP	13.647,38		
	60		DAFP	28/08/13	1641	S/9692	10.5.2.1173	IMP	3.564,93		
	60		DAFP	28/08/13	1641	S/9692	10.5.2.1173	IMP	5.426,81		
	60		DAFP	28/08/13	1641	S/9692	10.5.2.1173	IMP	18.950,08		
	60		DAFP	04/11/13	2074	S/9692	10.5.2.1173	IMP	176,31		
2455 2.4.2.1053	96		DCD	23/01/13	77	-----	ST	661.190,94			711.249,83
	02	1368	LR	30/07/13	6		JAV	21.294,15			
	02	1368	LR	30/07/13	6		JAV	14.923,56			
	02	1368	LR	30/07/13	6		JAV	13.841,18			
2461 2.4.2.1053	96		DCD	13/02/13	214	-----	ST	3.193.818,00		3.193.818,00	
2462 2.4.2.1053	96		DCD	13/02/13	214	-----	ST	7.130.568,71		7.130.568,71	
2468 2.4.2.1053	96		DCD	13/02/13	214	-----	ST	36.166,53		36.166,53	
2477 2.4.1.1053	96		DCD	13/02/13	214	-----	ST	950.000,00		950.000,00	
2485 2.3.2.1050	96		DCD	13/02/13	214	-----	ST	1.032.913,80		1.032.913,80	
2490 2.3.2.1050	60		DAFP	18/02/13	232	S/9691	10.5.2.1173	IMP	173.040,00	173.040,00	

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

**REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2013
DISTINTE PER CAPITOLO**

PAG. 28

SPESA

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE					STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO	
	NATURA PROV.	NUFFD	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO CORRISPONDENTE	CODICE (*)	IN AUMENTO		IN DIMINUZIONE
			TIPO	DATA	NUMERO						
2492 2.3.2.1050	96		DCD	13/02/13	214		ST	104.184,53		104.184,53	
2493 2.3.2.1050	96		DCD	13/02/13	214		ST	6.197.482,79		6.197.482,79	
2494 2.3.2.1050	96		DCD	13/02/13	214		ST	607.869,62		607.869,62	
2495 2.3.2.1050	96		DCD	13/02/13	214		ST	34.026.272,82		34.026.272,82	
2496 2.4.2.1052	60		DAFP	08/04/13	581	S/9692	IMP	102.600,00			
	60		DAFP	08/04/13	581	S/9692	IMP	37.959,58			
	60		DAFP	18/04/13	694	S/9692	IMP	30.987,42		171.547,00	
2497 2.3.2.1049	60		DAFP	08/04/13	581	S/9693	IMP	18.075,99			
	60		DAFP	18/04/13	694	S/9693	IMP	8.446,50			
	60		DAFP	18/04/13	694	S/9693	IMP	185.924,48			
	60		DAFP	18/04/13	694	S/9693	IMP	20.658,28			
	60		DAFP	23/07/13	1466	S/9693	IMP	131.136,20			
	60		DAFP	23/07/13	1466	S/9693	IMP	91.479,65		455.721,10	
2501 2.3.2.1050	60		DAFP	18/02/13	232	S/9692	IMP	1.022.584,66			
	60		DAFP	27/03/13	505	S/9692	IMP	64.557,11			
	60		DAFP	27/03/13	505	S/9692	IMP	234.987,89			
	60		DAFP	18/04/13	694	S/9692	IMP	785.530,94			
	60		DAFP	30/09/13	1804	S/9692	IMP	12.176,20		2.119.836,80	

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2013
 DISTINTE PER CAPITOLO

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE						STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO
	NATURA PROV.	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO CORRISPONDENTE		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
		NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO						
2502 2.3.2.1050	60	DAFP	18/02/13	232	S/9693	10.5.2.1173	-----	IMP	557.773,45		
	60	DAFP	18/02/13	232	S/9693	10.5.2.1173		IMP	238.200,00		
	60	DAFP	18/02/13	232	S/9693	10.5.2.1173		IMP	360.404,65		
	60	DAFP	18/02/13	232	S/9693	10.5.2.1173		IMP	125.000,00		
	60	DAFP	27/03/13	505	S/9693	10.5.2.1173		IMP	108.000,00		
	60	DAFP	27/03/13	505	S/9693	10.5.2.1173		IMP	30.000,00		
	60	DAFP	27/03/13	505	S/9693	10.5.2.1173		IMP	103.291,38		
	60	DAFP	08/04/13	581	S/9693	10.5.2.1173		IMP	15.800,00		
	60	DAFP	08/04/13	581	S/9693	10.5.2.1173		IMP	180.774,84		
	60	DAFP	08/04/13	581	S/9693	10.5.2.1173		IMP	537,04		
	60	DAFP	08/04/13	581	S/9693	10.5.2.1173		IMP	47.661,39		
	60	DAFP	08/04/13	581	S/9693	10.5.2.1173		IMP	8.983,07		
	60	DAFP	03/07/13	1384	S/9693	10.5.2.1173		IMP	14.920,15		
	60	DAFP	02/08/13	1546	S/9693	10.5.2.1173		IMP	38.000,00		
	60	DAFP	02/08/13	1546	S/9693	10.5.2.1173		IMP	99.894,91		
	60	DAFP	02/08/13	1546	S/9693	10.5.2.1173		IMP	31.490,95		
	60	DAFP	02/08/13	1546	S/9693	10.5.2.1173		IMP	297.563,99		
	60	DAFP	02/08/13	1546	S/9693	10.5.2.1173		IMP	461.387,91		
	60	DAFP	30/09/13	1804	S/9693	10.5.2.1173		IMP	105.595,57		
	60	DAFP	04/11/13	2074	S/9693	10.5.2.1173		IMP	28.778,58		
	60	DAFP	21/11/13	2304	S/9693	10.5.2.1173		IMP	272.084,45		
	60	DAFP	21/11/13	2304	S/9693	10.5.2.1173		IMP	50,61		
	60	DAFP	21/11/13	2304	S/9693	10.5.2.1173		IMP	180.000,00		3.306.192,94
2504 2.3.1.1049	67	DAFP	08/04/13	580	S/9685	10.5.1.1173	-----	IMP	3.922,84		3.922,84
2506 2.3.2.1050	60	DAFP	18/02/13	232	S/9691	10.5.2.1173	-----	IMP	812.489,99		
	60	DAFP	18/02/13	232	S/9691	10.5.2.1173		IMP	412.488,85		
	60	DAFP	18/04/13	694	S/9691	10.5.2.1173		IMP	265.407,20		
	60	DAFP	18/04/13	694	S/9691	10.5.2.1173		IMP	72.303,96		
	60	DAFP	03/07/13	1384	S/9691	10.5.2.1173		IMP	469.161,21		
	60	DAFP	30/09/13	1804	S/9691	10.5.2.1173		IMP	110.521,77		
	60	DAFP	30/09/13	1804	S/9691	10.5.2.1173		IMP	17.159,46		2.159.532,44
2508 2.3.2.1050	96	DCD	13/02/13	214			-----	ST	63.782,43		
	96	DCD	13/02/13	214				ST	66.571,29		
	96	DCD	13/02/13	214				ST	43.124,15		173.477,87
2513 2.5.1.1055	67	DAFP	12/03/13	405	S/9685	10.5.1.1173	180.000,00	IMP	189.549,63		369.549,63

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2013
DISTINTE PER CAPITOLO

PAG. 30

SPESA

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE						STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO	
	NATURA PROV.	NUFFD	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO			CAPITOLO CORRISPONDENTE		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE		
			TIPO	DATA	NUMERO							
2524 2.4.2.1052	60		DAFP	30/09/13	1804	S/9693	10.5.2.1173	-----	IMP	37.606,64		37.606,64
2526 2.3.2.1050	96		DCD	23/01/13	77			-----	ST	50.000,00		
	60		DAFP	04/11/13	2074	S/9692	10.5.2.1173		IMP	160.000,00		210.000,00
2532 2.3.2.1050	96		DCD	13/02/13	214			-----	ST	47.388,74		47.388,74
2541 2.4.2.1052	60		DAFP	18/02/13	232	S/9693	10.5.2.1173	-----	IMP	24.000,00		
	60		DAFP	18/02/13	232	S/9693	10.5.2.1173		IMP	30.000,00		
	60		DAFP	18/02/13	232	S/9693	10.5.2.1173		IMP	120.000,00		
	60		DAFP	12/03/13	403	S/9693	10.5.2.1173		IMP	50.200,00		
	60		DAFP	27/03/13	505	S/9693	10.5.2.1173		IMP	74.750,52		
	60		DAFP	02/08/13	1546	S/9693	10.5.2.1173		IMP	10.329,14		
	60		DAFP	02/08/13	1546	S/9693	10.5.2.1173		IMP	46.360,60		
	60		DAFP	02/08/13	1546	S/9693	10.5.2.1173		IMP	63.972,25		
	60		DAFP	04/11/13	2074	S/9693	10.5.2.1173		IMP	485.573,00		905.185,51
2542 2.4.2.1052	96		DCD	23/01/13	77			-----	ST	159.000,00		
	60		DAFP	28/08/13	1641	S/9692	10.5.2.1173		IMP	6.000,00		165.000,00
2554 2.4.2.1052	60		DAFP	18/04/13	694	S/9691	10.5.2.1173	-----	IMP	511.292,33		
	60		DAFP	18/04/13	694	S/9691	10.5.2.1173		IMP	74.976,73		586.269,06
2555 2.4.2.1052	96		DCD	13/02/13	214			-----	ST	464.810,19		464.810,19
2575 1.3.2.5037	96		DCD	23/01/13	77			76.929,04	ST	76.929,04		
	01	2289	LR	03/12/13	21	S/2075	1.3.2.5037		RID		76.929,04	76.929,04
2590 3.5.2.1065	96		DCD	13/02/13	214			-----	ST	69.714,80		69.714,80
2600 3.5.2.1073	96		DCD	23/01/13	77			20.000,00	ST	20.000,00		40.000,00
2611 2.1.2.5031	96		DCD	23/01/13	77			300.000,00	ST	34.000,00		
	07	1938	DGRP	22/10/13	167	S/2943	2.1.2.5031		RID		34.000,00	300.000,00

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2013
 DISTINTE PER CAPITOLO

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE						STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO
	NATURA PROV.	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO CORRISPONDENTE		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
		NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO						
2612 2.1.2.5030	96		DCD	23/01/13	77		-----				
	01	2289	LR	03/12/13	21	S/8917 1.2.2.1015		ST	33.000,00		
								RID		33.000,00	-----
2614 2.1.2.5030	96		DCD	23/01/13	77		-----				
	01	2289	LR	03/12/13	21	S/8917 1.2.2.1015		ST	33.000,00		
								RID		33.000,00	-----
2619 2.1.1.5030	03	528	DGRP	25/03/13	48	E/1478 2.1.215		ME	3.000,00		3.000,00
2623 3.3.1.1061	67		DAFP	18/04/13	693	S/9685 10.5.1.1173	80.000,00	IMP	30.358,48		110.358,48
2637 1.3.2.5037	96		DCD	23/01/13	77		-----				
	01	2289	LR	03/12/13	21	S/2073 1.3.2.5037		ST	1.900.000,00		
								RID		1.900.000,00	-----
2652 3.5.2.1073	96		DCD	13/02/13	214		-----				
								ST	9.982,39		9.982,39
2659 11.3.2.1180	02	1368	LR	30/07/13	6	S/2041 2.4.1.1053	5.000,00	IMP	4.500,00		9.500,00
2668 3.4.2.2080	96		DCD	13/02/13	214		-----				
								ST	904.161,10		904.161,10
2702 9.1.1.3420	96		DCD	13/02/13	214		-----				
	07	307	DGRP	22/02/13	27	S/2782 9.1.1.3420		ST	49.884,10		
	07	1368	DGRP	30/07/13	109	S/2756 9.1.1.3420		IMP	20.000,00		
	07	1368	DGRP	30/07/13	109	S/2722 9.1.1.3420		RID		8.148,10	
	07	1368	DGRP	30/07/13	109	S/2732 9.1.1.3420		RID		12.270,00	
								RID		17.466,00	32.000,00
2709 9.1.2.3420	96		DCD	13/02/13	214		-----				
	96		DCD	13/02/13	214			ST	63.381,19		
	96		DCD	13/02/13	214			ST	100.000,00		
								ST	1.790.619,81		1.954.001,00
2713 10.4.1.1170	04		DAFP	20/05/13	928	S/9680 10.5.1.1176	-----				
	04		DAFP	19/06/13	1281	S/9680 10.5.1.1176		IMP	901,20		
	04		DAFP	19/06/13	1282	S/9680 10.5.1.1176		IMP	1.325,02		
	04		DAFP	16/07/13	1441	S/9680 10.5.1.1176		IMP	1.325,02		
	02	1368	LR	30/07/13	6	S/9680 10.5.1.1176		IMP	3.038,70		
								RID		1.325,02	5.264,92

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2013
DISTINTE PER CAPITOLO

PAG. 32

SPESA

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE					STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO	
	NATURA PROV.	NUFFD	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO CORRISPONDENTE	CODICE (*)	IN AUMENTO		IN DIMINUZIONE
			TIPO	DATA	NUMERO						
2714 9.1.2.3420	96		DCD	13/02/13	214	-----	ST	3.000.000,00			
	96		DCD	13/02/13	214		ST	1.825.000,00		4.825.000,00	
2722 9.1.1.3420	96		DCD	13/02/13	214	-----	ST	150,00			
	96		DCD	13/02/13	214		ST	40.000,00			
	07	1368	DGRP	30/07/13	109	S/2702 9.1.1.3420	IMP	12.270,00		52.420,00	
2732 9.1.1.3420	96		DCD	13/02/13	214	-----	ST	23.000,00			
	07	1368	DGRP	30/07/13	109	S/2702 9.1.1.3420	IMP	17.466,00		40.466,00	
2752 9.1.1.3420	96		DCD	13/02/13	214	-----	ST	388,28			
	96		DCD	13/02/13	214		ST	27.115,90		27.504,18	
2756 9.1.1.3420	07	1368	DGRP	30/07/13	109	S/2702 9.1.1.3420	IMP	8.148,10		8.148,10	
2757 9.1.1.3420	07	1368	DGRP	30/07/13	109	S/2792 9.1.1.3420	IMP	11.746,90		11.746,90	
2762 9.1.1.3420	96		DCD	13/02/13	214	-----	ST	3.000,00		3.000,00	
2782 9.1.1.3420	96		DCD	13/02/13	214	-----	ST	20.000,00			
	07	307	DGRP	22/02/13	27	S/2702 9.1.1.3420	PCD		20.000,00	-----	
2792 9.1.1.3420	02	1368	LR	30/07/13	6	11.746,90	UAV	2.709,83			
	07	1368	DGRP	30/07/13	109	S/2757 9.1.1.3420	RID		11.746,90	2.709,83	
2822 2.5.1.2017	67		DAFP	18/02/13	233	40.000,00	IMP	406,56			
	07	2289	DGRP	03/12/13	203	S/9685 10.5.1.1173 S/3100 2.5.1.2017	RID		11.200,00	29.206,56	
2860 9.1.1.1153	03	128	DGRP	25/01/13	20	-----	ME	501.973,85			
	03	128	DGRP	25/01/13	20	E/1660 2.1.207	ME	1.364.800,69			
	03	2509	DGRP	20/12/13	229	E/1660 2.1.207	ME	3.490.517,87		5.357.292,41	
2893 2.1.2.1044	96		DCD	30/01/13	126	50.000,00	ST	100.000,00		150.000,00	

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2013
 DISTINTE PER CAPITOLO

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE						STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO	
	NATURA PROV.	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO CORRISPONDENTE		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE		
		NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO							
2896 2.1.2.5030	60		DAFP	08/04/13	582	S/9691	10.5.2.1173	-----	IMP	2.500,25		2.500,25
2899 2.1.2.5030	96		DCD	13/02/13	214			-----	ST	5.814,84		
	03	951	DGRP	28/05/13	81	E/1334	4.2.23		ME	295.546,05		301.360,89
2908 7.3.1.2026	96		DCD	13/02/13	214			-----	ST	42.857,16		42.857,16
2928 2.4.1.2060	07	951	DGRP	28/05/13	69	S/2932	2.4.1.2060	5.000,00	RID		5.000,00	-----
2932 2.4.1.2060	07	951	DGRP	28/05/13	69	S/2928	2.4.1.2060	80.000,00	IMP	5.000,00		85.000,00
2933 2.1.2.1044	96		DCD	30/01/13	126			100.000,00	ST	125.000,00		225.000,00
2935 2.5.2.1055	96		DCD	30/01/13	126			-----	ST	30.000,00		30.000,00
2938 2.1.2.5031	60		DAFP	28/02/13	330	S/9693	10.5.2.1173	-----	IMP	2.959,54		
	60		DAFP	28/02/13	330	S/9693	10.5.2.1173		IMP	3.571,43		
	60		DAFP	18/04/13	696	S/9693	10.5.2.1173		IMP	2.815,62		
	60		DAFP	20/05/13	927	S/9693	10.5.2.1173		IMP	3.653,12		
	60		DAFP	20/05/13	927	S/9693	10.5.2.1173		IMP	3.367,35		
	60		DAFP	20/05/13	927	S/9693	10.5.2.1173		IMP	3.571,43		
	60		DAFP	20/05/13	927	S/9693	10.5.2.1173		IMP	4.379,18		
	60		DAFP	20/05/13	927	S/9693	10.5.2.1173		IMP	2.563,79		
	60		DAFP	20/05/13	927	S/9693	10.5.2.1173		IMP	2.852,85		
	60		DAFP	20/05/13	927	S/9693	10.5.2.1173		IMP	3.565,51		
	60		DAFP	20/05/13	927	S/9693	10.5.2.1173		IMP	199,56		
	60		DAFP	20/05/13	927	S/9693	10.5.2.1173		IMP	2.542,20		
	60		DAFP	03/07/13	1387	S/9693	10.5.2.1173		IMP	2.857,14		
	60		DAFP	03/07/13	1387	S/9693	10.5.2.1173		IMP	3.999,84		
	60		DAFP	23/07/13	1471	S/9693	10.5.2.1173		IMP	4.380,78		
	60		DAFP	23/07/13	1471	S/9693	10.5.2.1173		IMP	4.353,66		51.633,00
2941 2.1.2.5031	60		DAFP	28/02/13	330	S/9693	10.5.2.1173	-----	IMP	4.273,88		
	60		DAFP	26/03/13	490	S/9693	10.5.2.1173		IMP	793,09		
	60		DAFP	20/05/13	927	S/9693	10.5.2.1173		IMP	11.579,16		16.646,13

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2013
DISTINTE PER CAPITOLO

PAG. 34

SPESA

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE						STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO	
	NATURA PROV.	NUFFD	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO			CAPITOLO CORRISPONDENTE		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE		
			TIPO	DATA	NUMERO							
2943 2.1.2.5031	07	1938	DGRP	22/10/13	167	S/2611	2.1.2.5031	50.000,00	IMP	34.000,00		84.000,00
2947 2.1.2.5031	96		DCD	30/01/13	126			-----	ST	3.678.852,53		
	60		DAFP	12/03/13	407	S/9692	10.5.2.1173		IMP	2.968,64		
	60		DAFP	12/03/13	407	S/9692	10.5.2.1173		IMP	21.480,37		
	60		DAFP	12/03/13	407	S/9692	10.5.2.1173		IMP	3.265,31		
	60		DAFP	12/03/13	407	S/9692	10.5.2.1173		IMP	3.163,27		
	60		DAFP	12/03/13	407	S/9692	10.5.2.1173		IMP	2.653,06		
	60		DAFP	12/03/13	407	S/9692	10.5.2.1173		IMP	66.803,25		
	60		DAFP	20/05/13	930	S/9692	10.5.2.1173		IMP	230,57		
	60		DAFP	26/08/13	1617	S/9692	10.5.2.1173		IMP	1.734,69		3.781.151,69
2949 2.1.1.5031	01	643	LR	08/04/13	5	E/1189	3.2.144	150.000,00	ME	25.000,00		
	02	1368	LR	30/07/13	6				UAV	150.000,00		325.000,00
2951 2.1.2.5031	96		DCD	30/01/13	126			-----	ST	1.500.000,00		
	02	1368	LR	30/07/13	6	S/2960	2.1.1.1044		IMP	20.000,00		1.520.000,00
2960 2.1.1.1044	02	1368	LR	30/07/13	6			8.000.000,00	UAV	1.000.000,00		
	02	1368	LR	30/07/13	6	S/2951	2.1.2.5031		RID		20.000,00	8.980.000,00
2961 2.1.1.1044	02	1368	LR	30/07/13	6			200.000,00	UAV	150.000,00		350.000,00
2980 9.1.1.1159	02	1368	LR	30/07/13	6			-----	UAV	3.110,00		3.110,00
2992 7.1.2.1135	03	2440	DGRP	17/12/13	216	E/2992	4.2.209	-----	ME	1.484.751,20		1.484.751,20
2993 7.1.1.1131	03	128	DGRP	25/01/13	5	E/2993	2.1.15	-----	ME	420.000,00		
	96		DCD	13/02/13	214				ST	570.000,00		
	03	1503	DGRP	26/08/13	125	E/2993	2.1.15		ME	420.000,00		1.410.000,00
2996 3.7.2.1082	96		DCD	13/02/13	214			-----	ST	265.456,99		265.456,99
2997 1.1.2.1007	60		DAFP	19/03/13	466	S/9691	10.5.2.1173	-----	IMP	3.042,59		3.042,59

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2013
 DISTINTE PER CAPITOLO

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE					STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO	
	NATURA PROV.	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO					CAPITOLO CORRISPONDENTE	CODICE (*)	IN AUMENTO		IN DIMINUZIONE
		NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO						
3001 1.6.1.1040	96		DCD	13/02/13	214	-----	ST	26.232,50		26.232,50	
3002 8.5.1.1146	07	528	DGRP	25/03/13	51	S/9860 8.5.1.1146	IMP	15.000,00		105.000,00	
3015 3.10.2.2007	60		DAFP	03/07/13	1384	S/9692 10.5.2.1173	IMP	73.150,00		73.150,00	
3020 3.10.2.2008	96		DCD	13/02/13	214	-----	ST	54.472,95		54.472,95	
3023 4.8.2.2031	96		DCD	13/02/13	214	-----	ST	20.644,79		20.644,79	
3034 10.1.2.1165	96		DCD	13/02/13	214	-----	ST	146.409,60		146.409,60	
3035 10.1.2.1165	96		DCD	13/02/13	214	8.293,52	ST	2.010,48		10.304,00	
3039 3.10.2.2008	96		DCD	13/02/13	214	-----	ST	45.846,28		45.846,28	
3041 6.1.2.3090	96		DCD	13/02/13	214	-----	ST	55.445,57		55.445,57	
3043 8.8.2.3402	96		DCD	13/02/13	214	-----	ST	55.740,00		55.740,00	
3046 1.1.1.1003	01	2289	LR	03/12/13	21	S/8917 1.2.2.1015	RID		20.000,00	-----	
3048 2.5.2.2019	96		DCD	13/02/13	214	-----	ST	319.647,84		319.647,84	
3049 1.3.2.1018	01	643	LR	08/04/13	5	E/1189 3.2.144	ME	98.500,00		98.500,00	
3050 4.8.2.2031	96		DCD	13/02/13	214	-----	ST	14.650,24		14.650,24	
3052 2.2.2.1048	96		DCD	13/02/13	214	-----	ST	2.098.425,01		2.098.425,01	

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2013
DISTINTE PER CAPITOLO

PAG. 36

SPESA

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE						STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO
	NATURA PROV.	NUFFD	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO			CAPITOLO CORRISPONDENTE		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
			TIPO	DATA	NUMERO						
3058 2.5.2.2019	03	951	DGRP	28/05/13	86	E/2049	4.3.39	ME	56.421,80		
	03	951	DGRP	28/05/13	86	E/2059	4.2.37	ME	9.956,79		66.378,59
3060 4.6.2.1084	01	2289	LR	03/12/13	21	E/1370	4.2.27	ME	1.800.000,00		1.800.000,00
3081 11.3.1.1180	01	643	LR	08/04/13	5	E/1189	3.2.144	ME	51.200,00	10.000,00	61.200,00
3083 11.3.1.1180	96		DCD	13/02/13	214			ST	2.062,11		2.062,11
3100 2.5.1.2017	67		DAFP	18/02/13	233	S/9685	10.5.1.1173	IMP	11.421,15	30.000,00	
	67		DAFP	18/02/13	233	S/9685	10.5.1.1173	IMP	75.448,92		
	67		DAFP	18/02/13	233	S/9685	10.5.1.1173	IMP	23.203,20		
	67		DAFP	26/03/13	488	S/9685	10.5.1.1173	IMP	7.200,00		
	67		DAFP	26/03/13	488	S/9685	10.5.1.1173	IMP	24.079,00		
	67		DAFP	26/03/13	488	S/9685	10.5.1.1173	IMP	23.510,30		
	67		DAFP	26/03/13	488	S/9685	10.5.1.1173	IMP	3.460,00		
	67		DAFP	26/03/13	488	S/9685	10.5.1.1173	IMP	4.237,12		
	67		DAFP	20/05/13	925	S/9685	10.5.1.1173	IMP	21.069,13		
	67		DAFP	20/05/13	925	S/9685	10.5.1.1173	IMP	14.748,39		
	67		DAFP	31/05/13	1030	S/9685	10.5.1.1173	IMP	26.336,41		
	67		DAFP	31/05/13	1030	S/9685	10.5.1.1173	IMP	19.329,75		
	67		DAFP	14/06/13	1254	S/9685	10.5.1.1173	IMP	1.219,00		
	67		DAFP	05/09/13	1699	S/9685	10.5.1.1173	IMP	7.694,84		
	67		DAFP	05/09/13	1699	S/9685	10.5.1.1173	IMP	6.155,87		
	67		DAFP	05/09/13	1699	S/9685	10.5.1.1173	IMP	4.309,11		
	67		DAFP	05/09/13	1699	S/9685	10.5.1.1173	IMP	34.222,27		
	67		DAFP	04/11/13	2075	S/9685	10.5.1.1173	IMP	8.145,72		
	67		DAFP	04/11/13	2075	S/9685	10.5.1.1173	IMP	282,84		
	67		DAFP	04/11/13	2075	S/9685	10.5.1.1173	IMP	16.327,66		
	07	2289	DGRP	03/12/13	203	S/2822	2.5.1.2017	IMP	11.200,00		373.600,68
3112 2.1.1.5030	07	128	DGRP	25/01/13	15	S/3114	2.1.1.5030	RID		60.000,00	140.000,00
3114 2.1.1.5030	07	128	DGRP	25/01/13	15	S/3112	2.1.1.5030	IMP	60.000,00		
	02	1368	LR	30/07/13	6			UAV	77.271,72		177.271,72
3115 11.4.2.1192	96		DCD	23/01/13	77			ST	248.973,65		248.973,65

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2013
 DISTINTE PER CAPITOLO

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE						STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO
	NATURA PROV.	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO CORRISPONDENTE		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
		NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO						
3123 2.2.1.1047	67		DAFP	26/03/13	488	S/9685 10.5.1.1173	250.000,00	IMP	13.215,11		263.215,11
3132 2.2.1.1045	02	1368	LR	30/07/13	6		25.000,00	JAV	25.000,00		50.000,00
3148 2.2.2.1047	60		DAFP	18/02/13	230	S/9691 10.5.2.1173	-----	IMP	154.937,07		154.937,07
3149 2.2.2.1047	60		DAFP	18/02/13	231	S/9693 10.5.2.1173	-----	IMP	154.937,07		154.937,07
3151 2.1.1.5030	67		DAFP	18/02/13	233	S/9685 10.5.1.1173	-----	IMP	875,45		
	67		DAFP	26/03/13	488	S/9685 10.5.1.1173		IMP	525,85		
	67		DAFP	20/05/13	925	S/9685 10.5.1.1173		IMP	1.055,24		
	67		DAFP	23/07/13	1467	S/9685 10.5.1.1173		IMP	8.617,50		
	02	1368	LR	30/07/13	6			JAV	865.432,67		
	67		DAFP	24/09/13	1785	S/9685 10.5.1.1173		IMP	4.870,65		
	67		DAFP	08/10/13	1852	S/9685 10.5.1.1173		IMP	4.263,45		
	67		DAFP	08/10/13	1852	S/9685 10.5.1.1173		IMP	274,91		
	67		DAFP	22/10/13	1979	S/9685 10.5.1.1173		IMP	2.010,17		887.925,89
3160 11.4.2.1192	96		DCD	30/01/13	126		155.000,00	ST	69.482,97		224.482,97
3165 2.2.2.1047	60		DAFP	18/04/13	696	S/9693 10.5.2.1173	-----	IMP	18.997,01		18.997,01
3166 11.4.2.1192	60		DAFP	26/03/13	490	S/9693 10.5.2.1173	-----	IMP	3.991,89		3.991,89
3205 3.4.2.1064	96		DCD	13/02/13	214		-----	ST	167.678,99		167.678,99
3206 3.4.2.1064	96		DCD	13/02/13	214		-----	ST	1.034,49		
	96		DCD	13/02/13	214		-----	ST	16.385,58		17.420,07
3207 8.4.2.1144	25		DAFP	23/07/13	1472	S/3290 8.4.2.1144	-----	IMP	2.500.000,00		
	25		DAFP	18/12/13	2658	S/3290 8.4.2.1144		IMP	113.620,52		
	25		DAFP	18/12/13	2658	S/3290 8.4.2.1144		IMP	6.249.360,00		
	25		DAFP	18/12/13	2658	S/3290 8.4.2.1144		IMP	1.762.877,14		10.625.857,66

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

**REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2013
DISTINTE PER CAPITOLO**

PAG. 38

SPESA

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE					STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO	
	NATURA PROV.	NUFFD	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO CORRISPONDENTE	CODICE (*)	IN AUMENTO		IN DIMINUZIONE
			TIPO	DATA	NUMERO						
3210 3.4.2.1068	96		DCD	13/02/13	214		-----	ST	201.925,27		201.925,27
3212 3.4.2.1068	96		DCD	13/02/13	214		-----	ST	1.016,13		1.016,13
3215 3.4.2.1068	96		DCD	13/02/13	214		-----	ST	18.675,52		
	96		DCD	13/02/13	214			ST	8.792,49		
	96		DCD	13/02/13	214			ST	6.541,69		34.009,70
3216 3.4.2.1064	96		DCD	13/02/13	214		-----	ST	101.365,00		101.365,00
3217 3.4.2.1068	60		DAFP	08/04/13	581	S/9692 10.5.2.1173	-----	IMP	44.000,00		
	60		DAFP	08/04/13	581	S/9692 10.5.2.1173		IMP	7.214,03		51.214,03
3220 3.4.2.1064	02	1368	LR	30/07/13	6		-----	UAV	101.365,00		101.365,00
3226 8.4.2.1144	96		DCD	23/01/13	77		-----	ST	1.362.933,84		
	25		DAFP	11/12/13	2554	S/3273 8.4.2.1144		IMP	6.497.657,35		7.860.591,19
3230 8.4.1.1142	25		DAFP	23/07/13	1472	S/3295 8.4.1.1144	-----	IMP	5.400.000,00		
	02	1368	LR	30/07/13	6			UAV	570.000,00		5.970.000,00
3231 8.4.2.1144	96		DCD	13/02/13	214		-----	ST	168.779,90		
	60		DAFP	27/03/13	505	S/9691 10.5.2.1173		IMP	70.664,71		239.444,61
3232 8.4.2.1144	60		DAFP	27/03/13	505	S/9692 10.5.2.1173	-----	IMP	143.128,77		
	60		DAFP	27/03/13	505	S/9692 10.5.2.1173		IMP	42.387,81		
	60		DAFP	27/03/13	505	S/9692 10.5.2.1173		IMP	430.913,82		616.430,40
3233 8.4.2.1144	96		DCD	13/02/13	214		-----	ST	42.812,61		
	60		DAFP	08/04/13	581	S/9691 10.5.2.1173		IMP	45.948,12		88.760,73
3235 8.4.2.1144	60		DAFP	27/03/13	505	S/9693 10.5.2.1173	-----	IMP	211.518,90		
	60		DAFP	08/04/13	581	S/9693 10.5.2.1173		IMP	285.000,00		
	60		DAFP	28/08/13	1641	S/9693 10.5.2.1173		IMP	523.108,92		1.019.627,82

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE
 PER L'ANNO FINANZIARIO 2013
 DISTINTE PER CAPITOLO

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE						STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO
	NATURA PROV.	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO CORRISPONDENTE		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
		NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO						
3239 8.4.2.1144	96		DCD	23/01/13	77		59.247.737,20	ST	2.151.825,31		
	25		DAFP	23/07/13	1472	S/3293 8.4.2.1144		RID		30.660,00	
	02	1368	LR	30/07/13	6	S/ 126 3.6.2.1066		IMP	8,27		
	02	1368	LR	30/07/13	6	S/ 126 3.6.2.1066		IMP	56,12		
	02	1368	LR	30/07/13	6	S/ 126 3.6.2.1066		IMP	1,58		
	02	1368	LR	30/07/13	6	S/ 126 3.6.2.1066		IMP	149,32		
	02	1368	LR	30/07/13	6	S/ 259 8.4.2.1144		IMP	5.054,76		
	02	1368	LR	30/07/13	6	S/ 259 8.4.2.1144		IMP	3.512,00		
	02	1368	LR	30/07/13	6	S/ 260 8.4.2.1144		IMP	1.755,96		
	02	1368	LR	30/07/13	6	S/ 260 8.4.2.1144		IMP	7.023,76		
	02	1368	LR	30/07/13	6	S/ 260 8.4.2.1144		IMP	2.282,72		
	02	1368	LR	30/07/13	6	S/ 260 8.4.2.1144		IMP	2.282,74		
	02	1368	LR	30/07/13	6	S/ 260 8.4.2.1144		IMP	5.794,80		
	02	1368	LR	30/07/13	6	S/ 261 8.4.2.1144		IMP	4.223,06		
	02	1368	LR	30/07/13	6	S/ 261 8.4.2.1144		IMP	11.087,49		
	02	1368	LR	30/07/13	6	S/ 261 8.4.2.1144		IMP	2.238,24		
	02	1368	LR	30/07/13	6	S/ 261 8.4.2.1144		IMP	1.756,00		
	02	1368	LR	30/07/13	6	S/ 262 8.4.2.1144		IMP	1.516,80		
	02	1368	LR	30/07/13	6	S/ 264 8.4.2.1144		IMP	3.373,76		
	02	1368	LR	30/07/13	6	S/5064 3.5.2.1073		IMP	763,05		
	02	1368	LR	30/07/13	6	S/3436 3.5.2.1118		IMP	5,00		
	02	1368	LR	30/07/13	6	S/3409 6.1.2.5059		IMP	692,92		
	02	1368	LR	30/07/13	6	S/3393 3.6.2.1075		IMP	6.500,00		
	02	1368	LR	30/07/13	6	S/3353 6.5.2.3300		IMP	80.435,92		
	02	1368	LR	30/07/13	6	S/3341 6.1.2.5059		IMP	1.364,88		
	02	1368	LR	30/07/13	6	S/3240 8.4.2.1144		IMP	6.500,00		
	02	1368	LR	30/07/13	6	S/1672 3.6.2.1075		IMP	5.907,16		
	02	1368	LR	30/07/13	6	S/ 777 8.4.2.1144		IMP	4.000,00		
	02	1368	LR	30/07/13	6	S/ 639 3.5.2.1118		IMP	322,75		
	02	1368	LR	30/07/13	6	S/ 639 3.5.2.1118		IMP	11.297,42		
	02	1368	LR	30/07/13	6	S/ 638 3.5.2.1118		IMP	3.134,99		
	02	1368	LR	30/07/13	6	S/ 637 3.5.2.1118		IMP	72,05		
	02	1368	LR	30/07/13	6	S/ 265 8.4.2.1144		IMP	2.517,72		
	02	1368	LR	30/07/13	6	S/ 265 8.4.2.1144		IMP	1.084,56		
	02	1368	LR	30/07/13	6	S/ 259 8.4.2.1144		IMP	2.873,94		
	02	1368	LR	30/07/13	6	S/ 260 8.4.2.1144		IMP	8.617,86		
	02	1368	LR	30/07/13	6	S/ 260 8.4.2.1144		IMP	9.130,90		
	02	1368	LR	30/07/13	6	S/ 260 8.4.2.1144		IMP	2.878,60		
	02	1368	LR	30/07/13	6	S/ 261 8.4.2.1144		IMP	11.414,00		61.580.533,61
3240 8.4.2.1144	25		DAFP	23/07/13	1472	S/3293 8.4.2.1144	603.118,96	IMP	30.660,00		
	02	1368	LR	30/07/13	6	S/3239 8.4.2.1144		RID		6.500,00	627.278,96

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2013
DISTINTE PER CAPITOLO

PAG. 40

SPESA

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE					STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO		
	NATURA PROV.	NUFFD	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO CORRISPONDENTE	CODICE (*)	IN AUMENTO		IN DIMINUZIONE	
			TIPO	DATA	NUMERO							
3258 8.4.1.1144	02	1368	LR	30/07/13	6	S/3290	8.4.2.1144	1.000.000,00	IMP	2.000.000,00		
	02	1368	LR	30/07/13	6	S/3258	8.4.1.1144		IMP	2.000.000,00		
	02	1368	LR	30/07/13	6	S/3258	8.4.1.1144		RID		2.000.000,00	3.000.000,00
3273 8.4.2.1144	02	1368	LR	30/07/13	6			-----	UAV	6.497.657,35		
	25		DAFP	11/12/13	2554	S/3226	8.4.2.1144		RID		6.497.657,35	-----
3280 9.1.2.3420	96		DCD	13/02/13	214			-----	ST	50.096,32		
	96		DCD	13/02/13	214				ST	98.126,81		
	03	307	DGRP	22/02/13	23	E/ 425	4.2.34		ME	148.223,13		296.446,26
3290 8.4.2.1144	96		DCD	13/02/13	214			-----	ST	30.555,04		
	96		DCD	13/02/13	214				ST	174.017,01		
	96		DCD	13/02/13	214				ST	46.852,98		
	96		DCD	13/02/13	214				ST	6.262.877,14		
	96		DCD	13/02/13	214				ST	46.852,88		
	03	951	DGRP	28/05/13	64	E/ 465	4.2.34		ME	113.620,52		
	03	1144	DGRP	25/06/13	90	E/ 465	4.2.34		ME	6.249.360,00		
	25		DAFP	23/07/13	1472	S/3207	8.4.2.1144		RID		2.500.000,00	
	02	1368	LR	30/07/13	6	S/3290	8.4.2.1144		IMP	2.000.000,00		
	02	1368	LR	30/07/13	6	S/3258	8.4.1.1144		RID		2.000.000,00	
	02	1368	LR	30/07/13	6	S/3290	8.4.2.1144		RID		2.000.000,00	
	03	2440	DGRP	17/12/13	223	E/ 465	4.2.34		ME	113.620,52		
	25		DAFP	18/12/13	2658	S/3207	8.4.2.1144		RID		113.620,52	
	25		DAFP	18/12/13	2658	S/3207	8.4.2.1144		RID		6.249.360,00	
	25		DAFP	18/12/13	2658	S/3207	8.4.2.1144		RID		1.762.877,14	411.898,43
3293 8.4.2.1144	25		DAFP	23/07/13	1472	S/3239	8.4.2.1144	-----	IMP	30.660,00		
	25		DAFP	23/07/13	1472	S/3240	8.4.2.1144		RID		30.660,00	-----
3295 8.4.1.1144	25		DAFP	23/07/13	1472	S/3230	8.4.1.1142	5.400.000,00	RID		5.400.000,00	-----
3303 8.4.2.1144	96		DCD	13/02/13	214			-----	ST	5.594.809,92		
	96		DCD	13/02/13	214				ST	574.887,68		
	96		DCD	13/02/13	214				ST	2.447.066,08		8.616.763,68
3325 8.4.2.1142	96		DCD	23/01/13	77			-----	ST	1.000.000,00		1.000.000,00

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2013
 DISTINTE PER CAPITOLO

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE					STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO	
	NATURA PROV.:	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO					CAPITOLO CORRISPONDENTE	CODICE (*)	IN AUMENTO		IN DIMINUZIONE
		NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO						
3336 8.4.2.1144	96		DCD	13/02/13	214		ST	3.219.285,71		3.219.285,71	
3341 6.1.2.5059	02	1368	LR	30/07/13	6	S/3239 8.4.2.1144	RID		1.364,88	380.020,83	
3343 8.4.2.1144	96		DCD	13/02/13	214		ST	6.590.035,92			
	03	2289	DGRP	03/12/13	199	E/ 397 4.2.34	ME	3.400.055,75		9.990.091,67	
3344 8.4.2.1144	96		DCD	13/02/13	214		ST	160.019,73			
	96		DCD	13/02/13	214		ST	160.019,73			
	96		DCD	13/02/13	214		ST	1.349.939,68			
	96		DCD	13/02/13	214		ST	160.021,54			
	96		DCD	13/02/13	214		ST	160.021,54			
	96		DCD	13/02/13	214		ST	160.021,54			
	03	2289	DGRP	03/12/13	199	E/ 398 4.2.34	ME	139.802,84		2.724.785,94	
3353 6.5.2.3300	02	1368	LR	30/07/13	6	S/3239 8.4.2.1144	RID		80.435,92		
	02	1368	LR	30/07/13	6	S/9683 10.5.2.1176	RID		19.564,08		
3356 3.6.2.1066	96		DCD	23/01/13	77		ST	2.499.680,00		7.749.680,00	
3372 3.7.2.3000	96		DCD	13/02/13	214		ST	453.270,48			
	96		DCD	13/02/13	214		ST	297.235,33			
	96		DCD	13/02/13	214		ST	101.405,23			
	96		DCD	13/02/13	214		ST	194.121,79			
	96		DCD	13/02/13	214		ST	234.039,79			
	96		DCD	13/02/13	214		ST	548.248,11			
	96		DCD	13/02/13	214		ST	548.238,11			
	96		DCD	13/02/13	214		ST	238.953,62		2.615.512,46	

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2013
DISTINTE PER CAPITOLO

PAG. 42

SPESA

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE					STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO	
	NATURA PROV.	NUFFD	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO CORRISPONDENTE	CODICE (*)	IN AUMENTO		IN DIMINUZIONE
			TIPO	DATA	NUMERO						
3373 3.7.2.3000	96		DCD	13/02/13	214		ST	284.624,56			
	96		DCD	13/02/13	214		ST	517.407,18			
	96		DCD	13/02/13	214		ST	65.073,57			
	96		DCD	13/02/13	214		ST	212.284,44			
	96		DCD	13/02/13	214		ST	631.213,63			
	96		DCD	13/02/13	214		ST	704.602,15			
	96		DCD	13/02/13	214		ST	768.229,64			
	96		DCD	13/02/13	214		ST	723.039,66			
	96		DCD	13/02/13	214		ST	266.594,72			
	96		DCD	13/02/13	214		ST	768.229,63			
	96		DCD	13/02/13	214		ST	768.229,64			
	96		DCD	13/02/13	214		ST	768.249,64			
	96		DCD	13/02/13	214		ST	768.229,64		7.246.008,10	
3377 8.4.2.1144	96		DCD	13/02/13	214		ST	2.168.473,56			
	96		DCD	13/02/13	214		ST	2.490.351,60			
	96		DCD	13/02/13	214		ST	2.978.277,58			
	96		DCD	13/02/13	214		ST	691.247,16			
	02	1368	LR	30/07/13	6	S/3377 8.4.2.1144	IMP	177.800,43			
	02	1368	LR	30/07/13	6	S/3379 8.4.2.1144	IMP				
	02	1368	LR	30/07/13	6	S/3377 8.4.2.1144	IMP	177.800,43			
	02	1368	LR	30/07/13	6	S/3379 8.4.2.1144	IMP				
	02	1368	LR	30/07/13	6	S/3377 8.4.2.1144	RID		177.800,43		
	03	1828	DGRP	01/10/13	128	E/ 117 4.2.34	ME	104.995,81		8.611.146,14	
3379 8.4.2.1144	96		DCD	13/02/13	214		ST	177.800,43			
	02	1368	LR	30/07/13	6	S/3377 8.4.2.1144	RID		177.800,43	9.996.500,00	
3393 3.6.2.1075	02	1368	LR	30/07/13	6	S/3239 8.4.2.1144	RID		6.500,00	28.500,00	
3396 8.4.2.1144	96		DCD	23/01/13	77		ST	20.000.000,00			
	96		DCD	23/01/13	77		ST	530.128,31			
	02	1368	LR	30/07/13	6		UAV	778.217,17		21.308.345,48	
3409 6.1.2.5059	02	1368	LR	30/07/13	6	S/3239 8.4.2.1144	RID		692,92	5.384.787,73	
3416 3.5.2.1065	96		DCD	23/01/13	77		ST	10.000.000,00		10.000.000,00	

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2013
 DISTINTE PER CAPITOLO

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE						STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO	
	NATURA PROV.	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO CORRISPONDENTE		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE		
		NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO							
3417 5.3.2.5053	01	643	LR	08/04/13	5	S/3453	5.3.2.5053	-----	IMP	30.000,00		30.000,00
3418 5.3.1.5053	01	643	LR	08/04/13	5	S/9680	10.5.1.1176	-----	IMP	30.000,00		30.000,00
3420 6.1.2.5059	60		DAFP	18/04/13	694	S/9692	10.5.2.1173	-----	IMP	200.000,00		
	60		DAFP	20/05/13	929	S/9692	10.5.2.1173		IMP	100.000,00		
	60		DAFP	03/07/13	1384	S/9692	10.5.2.1173		IMP	75.000,00		375.000,00
3422 3.9.2.1072	96		DCD	30/01/13	124			-----	ST	70.000,00		70.000,00
3423 3.9.2.1072	96		DCD	30/01/13	124			-----	ST	50.000,00		50.000,00
3424 3.1.1.1056	96		DCD	13/02/13	214			-----	ST	170.480,33		
	96		DCD	13/02/13	214				ST	351.707,76		
	02	1368	LR	30/07/13	6	S/3624	11.3.1.1180		RID		5.210,00	
	03	1503	DGRP	26/08/13	117	E/1424	2.1.225		ME	562.732,41		1.079.710,50
3425 3.9.2.1070	96		DCD	13/02/13	214			-----	ST	1.449.082,77		
	96		DCD	13/02/13	214				ST	4.572.200,86		
	03	1503	DGRP	26/08/13	117	E/1425	4.2.34		ME	5.979.031,90		12.000.315,53
3427 11.3.1.1180	02	1368	LR	30/07/13	6			10.000,00	JAV	3.500,00		13.500,00
3428 3.1.1.1056	02	1368	LR	30/07/13	6			-----	JAV	350.000,00		350.000,00
3436 3.5.2.1118	96		DCD	23/01/13	77			850.000,00	ST	400.000,00		
	02	1368	LR	30/07/13	6	S/3239	8.4.2.1144		RID		5,00	1.249.995,00
3448 5.3.2.5053	96		DCD	23/01/13	77			-----	ST	70.000,00		70.000,00
3449 5.3.2.5053	96		DCD	23/01/13	77			-----	ST	10.000,00		10.000,00

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2013
DISTINTE PER CAPITOLO

PAG. 44

SPESA

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE					STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO	
	NATURA PROV.	NUFFD	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO CORRISPONDENTE	CODICE (*)	IN AUMENTO		IN DIMINUZIONE
			TIPO	DATA	NUMERO						
3453 5.3.2.5053	96		DCD	23/01/13	77	30.000,00	ST				
	01	643	LR	08/04/13	5	S/3417 5.3.2.5053	RID	60.000,00	30.000,00		
	01	643	LR	08/04/13	5	S/9683 10.5.2.1176	RID		30.000,00	30.000,00	
3454 5.3.2.5053	96		DCD	23/01/13	77	-----	ST	200.000,00		200.000,00	
3455 5.3.2.5053	96		DCD	23/01/13	77	-----	ST	50.000,00		50.000,00	
3456 5.3.2.5053	96		DCD	23/01/13	77	-----	ST	20.000,00		20.000,00	
3459 5.3.2.5053	96		DCD	23/01/13	77	-----	ST	10.000,00		10.000,00	
3468 5.3.2.5053	96		DCD	23/01/13	77	50.000,00	ST	50.000,00		100.000,00	
3476 3.10.2.2007	96		DCD	13/02/13	214	-----	ST	26.685,41			
	96		DCD	13/02/13	214		ST	113.993,23		140.678,64	
3477 3.1.1.1056	02	1368	LR	30/07/13	6	-----	UAV	170.000,00		170.000,00	
3479 4.3.2.1078	96		DCD	23/01/13	77	-----	ST	200.000,00		200.000,00	
3481 3.5.2.1118	96		DCD	23/01/13	77	15.000,00	ST	15.000,00		30.000,00	
3483 3.5.2.1118	96		DCD	23/01/13	77	20.000,00	ST	20.000,00		40.000,00	
3484 3.5.2.1073	96		DCD	23/01/13	77	-----	ST	50.000,00		50.000,00	
3485 5.3.2.5053	96		DCD	23/01/13	77	-----	ST	20.000,00		20.000,00	
3487 4.1.2.1074	02	1368	LR	30/07/13	6	S/3487 4.1.2.1074	IMP	150.000,00			
	02	1368	LR	30/07/13	6	S/3487 4.1.2.1074	RID		150.000,00	150.000,00	

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2013
DISTINTE PER CAPITOLO

PAG. 45

SPESA

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE						STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO
	NATURA PROV.	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO CORRISPONDENTE		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
		NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO						
3490 5.3.2.5053	96		DCD	23/01/13	77		-----	ST	120.000,00		120.000,00
3491 5.3.2.5053	96		DCD	23/01/13	77		-----	ST	10.000,00		10.000,00
3501 12.2.4.3480	98		DAFP	15/01/13	61	E/1077 6.3.261	-----	GIRO	50.000,00		50.000,00
3513 11.3.1.1180	96		DCD	23/01/13	77		300.000,00	ST	100.000,00		
	01	2097	LR	12/11/13	18	S/ 713 1.5.1.1033		RID		110.000,00	
	01	2097	LR	12/11/13	18	S/ 740 10.1.1.1161		RID		30.000,00	
	01	2097	LR	12/11/13	18	S/9847 11.3.1.1180		RID		10.000,00	250.000,00
3515 11.3.2.1180	96		DCD	30/01/13	126		12.000,00	ST	2.500,00		14.500,00
3541 11.3.1.1185	08		DAFP	03/07/13	1386	S/9635 11.3.1.5033	-----	IMP	37.787,01		37.787,01
3544 11.3.1.1185	08		DAFP	28/02/13	329	S/9645 11.3.1.5033	-----	IMP	208.657,89		
	08		DAFP	28/02/13	329	S/9645 11.3.1.5033		IMP	24.846,03		
	08		DAFP	28/02/13	329	S/9645 11.3.1.5033		IMP	67.263,79		
	08		DAFP	28/02/13	329	S/9645 11.3.1.5033		IMP	99.517,64		
	08		DAFP	28/02/13	329	S/9625 11.3.1.5033		IMP	1.540.276,34		
	07	643	DGRP	08/04/13	60	S/3550 11.3.1.1185		IMP	20.000,00		1.960.561,69
3550 11.3.1.1185	07	643	DGRP	08/04/13	60	S/3544 11.3.1.1185	104.167.771,41	RID		20.000,00	
	07	643	DGRP	08/04/13	60	S/ 559 11.3.1.1185		RID		15.000,00	
	08		DAFP	10/06/13	1173	S/9648 11.3.1.5033		IMP	730.352,55		
	08		DAFP	26/08/13	1619	S/9648 11.3.1.5033		IMP	140.901,70		
	08		DAFP	26/08/13	1619	S/9648 11.3.1.5033		IMP	48.834,83		
	07	1828	DGRP	01/10/13	145	S/ 578 11.3.1.1185		RID		80.000,00	
	07	1828	DGRP	01/10/13	145	S/ 668 11.3.1.1185		RID		45.000,00	104.927.860,49
3551 11.3.1.1185	07	1144	DGRP	25/06/13	99	S/3552 11.3.1.1185	3.060.961,22	IMP	22.000,00		
	02	1368	LR	30/07/13	6			JAV	200.000,00		3.282.961,22
3552 11.3.1.1185	07	1144	DGRP	25/06/13	99	S/3551 11.3.1.1185	704.488,82	RID		22.000,00	682.488,82

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2013
 DISTINTE PER CAPITOLO

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE						STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO
	NATURA PROV.	NUFFD	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO			CAPITOLO CORRISPONDENTE		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
			TIPO	DATA	NUMERO						
3553 11.3.1.1185	07	2097	DGRP	12/11/13	188	S/3559	11.3.1.1185	100.641,26	RID	18.991,59	81.649,67
3559 11.3.1.1185	07	2097	DGRP	12/11/13	188	S/3553	11.3.1.1185	360.000,00	IMP	18.991,59	378.991,59
3561 11.3.1.1185	02	1368	LR	30/07/13	6			2.995.045,00	UAV	2.000.000,00	4.995.045,00
3564 8.2.2.1140	96		DCD	23/01/13	77			-----	ST	250.000,00	250.000,00
3577 7.1.2.1135	02	1368	LR	30/07/13	6	E/2287	4.2.209	-----	ME	43.694.575,91	43.694.575,91
3587 7.1.2.1135	02	1368	LR	30/07/13	6	E/2287	4.2.209	-----	ME	45.429.677,84	45.429.677,84
3596 5.2.2.5051	96		DCD	23/01/13	77			-----	ST	100.000,00	100.000,00
3597 7.1.2.1135	02	1368	LR	30/07/13	6	E/1650	5.2.257	-----	ME	2.299.714,52	2.299.714,52
3618 4.5.2.1083	96		DCD	13/02/13	214			17.000,00	ST	37.000,00	54.000,00
3624 11.3.1.1180	02	1368	LR	30/07/13	6	S/3424	3.1.1.1056	-----	IMP	5.210,00	5.210,00
3625 3.7.2.1082	96		DCD	13/02/13	214			-----	ST	145.915,59	145.915,59
3671 4.1.2.1074	60		DAFP	31/05/13	1031	S/9693	10.5.2.1173	-----	IMP	200.000,00	200.000,00
3680 4.6.2.1084	01	643	LR	08/04/13	5	S/9687	8.4.2.1144	-----	IMP	450.000,00	450.000,00
3684 3.10.2.2007	02	1368	LR	30/07/13	6			-----	UAV	500.000,00	500.000,00
3685 4.8.2.2030	96		DCD	13/02/13	214			-----	ST	4.000.000,00	4.000.000,00

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2013
 DISTINTE PER CAPITOLO

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE						STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO
	NATURA PROV.	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO CORRISPONDENTE		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
		NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO						
3699 1.5.2.1032	96		DCD	13/02/13	214		-----	ST	135.380,29		135.380,29
3700 4.1.2.1074	60		DAFP	31/05/13	1031	S/9693 10.5.2.1173	-----	IMP	1.235.167,63		
	60		DAFP	31/05/13	1031	S/9693 10.5.2.1173		IMP	1.238.506,06		
	60		DAFP	02/08/13	1546	S/9693 10.5.2.1173		IMP	5.967.434,17		
	60		DAFP	21/11/13	2304	S/9693 10.5.2.1173		IMP	533.589,22		
	60		DAFP	21/11/13	2304	S/9693 10.5.2.1173		IMP	1.792.073,68		10.766.770,76
3736 4.1.2.3021	96		DCD	23/01/13	77		-----	ST	35.000,00		35.000,00
3750 4.3.1.1077	01	2289	LR	03/12/13	21	S/3821 4.6.1.1084	617.139,09	RID		65.000,00	
	01	2289	LR	03/12/13	21	S/9798 10.1.1.1162		RID		10.000,00	
	01	2289	LR	03/12/13	21	S/9446 11.3.1.1180		RID		20.000,00	
	01	2289	LR	03/12/13	21	S/ 180 11.3.2.1189		RID		100.000,00	422.139,09
3765 4.3.1.1077	96		DRAG	20/02/13	246		500.000,00	ST	56.292,00		
	02	1368	LR	30/07/13	6	S/9680 10.5.1.1176		IMP	40.000,00		
	02	1368	LR	30/07/13	6			JAV	180.000,00		776.292,00
3767 4.3.2.1077	96		DCD	30/01/13	126		-----	ST	483.051,00		483.051,00
3779 4.3.2.1077	96		DCD	23/01/13	77		-----	ST	1.000.000,00		1.000.000,00
3803 4.3.1.1078	01	643	LR	08/04/13	5	S/3814 9.1.1.1159	-----	IMP	150.000,00		150.000,00
3804 3.7.2.1067	02	1368	LR	30/07/13	6	E/2112 1.3.6	-----	ME	400.000,00		400.000,00
3806 8.5.1.1146	02	1368	LR	30/07/13	6		-----	JAV	5.000.000,00		5.000.000,00
3807 3.7.2.1067	96		DCD	13/02/13	214		-----	ST	3.337.072,84		
	03	1368	DGRP	30/07/13	107	E/3807 4.2.28		ME	1.212.104,42		4.549.177,26
3810 3.7.1.5036	02	1368	LR	30/07/13	6		37.000.000,00	JAV	1.200.000,00		38.200.000,00

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2013
DISTINTE PER CAPITOLO

PAG. 48

SPESA

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE						STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO
	NATURA PROV.	NUFFD	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO			CAPITOLO CORRISPONDENTE		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
			TIPO	DATA	NUMERO						
3814 9.1.1.1159	01	643	LR	08/04/13	5	S/3803	4.3.1.1078				
	01	643	LR	08/04/13	5	S/4864	8.4.1.1142			150.000,00	
	02	1368	LR	30/07/13	6					55.000,00	
									2.000.000,00		3.795.000,00
3815 3.7.1.5036	67		DAFP	10/06/13	1171	S/9685	10.5.1.1173		74.717,50		
	02	1368	LR	30/07/13	6				195.000,00		
	67		DAFP	30/09/13	1803	S/9685	10.5.1.1173		125.282,50		2.395.000,00
3818 4.1.1.1074	02	1368	LR	30/07/13	6	E/1274	3.2.134		979.461,00		
	02	1368	LR	30/07/13	6	E/ 650	3.2.131		3.300.000,00		8.279.461,00
3821 4.6.1.1084	01	2289	LR	03/12/13	21	S/3750	4.3.1.1077	-----			65.000,00
3823 4.1.2.1095	96		DCD	23/01/13	77			-----			200.000,00
3824 4.1.2.1095	96		DCD	23/01/13	77			-----			150.000,00
3826 3.6.2.1066	96		DCD	23/01/13	77			-----			35.000,00
3827 3.7.2.1082	96		DCD	23/01/13	77			-----			20.000,00
3828 4.1.2.3021	96		DCD	23/01/13	77			-----			200.000,00
3829 4.1.2.1095	96		DCD	23/01/13	77			-----			200.000,00
3830 4.1.2.1095	96		DCD	23/01/13	77			-----			200.000,00
3831 3.5.2.1073	96		DCD	23/01/13	77			-----			20.000,00
3832 3.5.2.1073	96		DCD	23/01/13	77			-----			100.000,00
3833 3.5.2.1073	96		DCD	23/01/13	77			-----			20.000,00

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2013
 DISTINTE PER CAPITOLO

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE					STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO	
	NATURA PROV.	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO					CAPITOLO CORRISPONDENTE	CODICE (*)	IN AUMENTO		IN DIMINUIZIONE
		NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO						
3858 4.8.2.1086	96		DCD	23/01/13	77	36.162,87	ST	36.162,87		72.325,74	
3859 4.8.2.1086	60		DAFP	12/03/13	403	-----	IMP	429.088,00			
	60		DAFP	04/11/13	2074	S/9692 10.5.2.1173	IMP	49.680,00		478.768,00	
3860 4.7.2.1085	60		DAFP	27/03/13	505	S/9692 10.5.2.1173	IMP	28.768,50		28.768,50	
3904 4.1.1.1074	67		DAFP	28/02/13	325	S/9685 10.5.1.1173	IMP	81.095,98			
	67		DAFP	27/03/13	504	S/9685 10.5.1.1173	IMP	60.640,50		141.736,48	
3905 4.1.2.1074	96		DCD	23/01/13	77	1.000.000,00	ST	4.300.000,00		5.300.000,00	
3906 4.1.1.1074	02	1368	LR	30/07/13	6	-----	JAV	232.950,20		232.950,20	
3912 4.3.1.1100	02	1368	LR	30/07/13	6	-----	JAV	600.000,00		600.000,00	
3931 3.4.2.1064	60		DAFP	18/02/13	232	S/9691 10.5.2.1173	IMP	14.667,50			
	60		DAFP	18/02/13	232	S/9691 10.5.2.1173	IMP	124,17			
	60		DAFP	23/07/13	1466	S/9691 10.5.2.1173	IMP	3.060,00		17.851,67	
3934 4.1.2.1095	96		DCD	23/01/13	77	-----	ST	6.290,89			
	01	643	LR	08/04/13	5	S/9683 10.5.2.1176	IMP	160.000,00			
	02	1368	LR	30/07/13	6	S/9683 10.5.2.1176	RID		40.000,00	126.290,89	
3936 4.1.1.1095	96		DCD	23/01/13	77	200.000,00	ST	14.138,85			
	01	643	LR	08/04/13	5	S/9680 10.5.1.1176	RID		160.000,00	54.138,85	
3943 4.1.1.1095	96		DCD	13/02/13	214	-----	ST	20.000,00		20.000,00	
3958 4.1.2.1074	02	1368	LR	30/07/13	6	E/1650 5.2.257	RIDE		3.300.000,00	5.700.000,00	
3959 3.7.1.1067	67		DAFP	10/06/13	1171	S/9685 10.5.1.1173	IMP	1.396,23			
	07	1938	DGRP	22/10/13	137	S/3985 3.7.1.1067	RID		45.000,00	176.396,23	

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2013
DISTINTE PER CAPITOLO

PAG. 50

SPESA

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE					STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO	
	NATURA PROV.	NUFFD	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO CORRISPONDENTE	CODICE (*)	IN AUMENTO		IN DIMINUZIONE
			TIPO	DATA	NUMERO						
3973 4.1.2.1095	96		DCD	13/02/13	214		ST	1.000.000,00			
	96		DCD	13/02/13	214		ST	1.100.000,00		2.100.000,00	
3974 4.1.2.1095	96		DCD	13/02/13	214		ST	1.100.000,00			
	03	951	DGRP	28/05/13	63	E/1195 4.2.27	ME	196.053,30		1.296.053,30	
3975 4.1.2.1095	96		DCD	13/02/13	214		ST	20.993,85		20.993,85	
3978 3.7.1.1067	96		DCD	13/02/13	214		ST	258.659,42			
	96		DCD	13/02/13	214		ST	7.076,42			
	96		DCD	13/02/13	214		ST	616.059,98			
	96		DCD	13/02/13	214		ST	75.540,10			
	96		DCD	13/02/13	214		ST	1.395.239,20			
	96		DCD	13/02/13	214		ST	63.075,34			
	96		DCD	13/02/13	214		ST	4.110.325,93			
	03	1828	DGRP	01/10/13	127	E/1500 2.1.222	ME	3.975.245,14			
	03	2440	DGRP	17/12/13	220	E/1500 2.1.222	ME	957.224,71			
	03	2440	DGRP	17/12/13	225	E/1500 2.1.222	ME	4.056.232,68		15.514.678,92	
3979 4.1.1.1095	67		DAFP	28/02/13	325	S/9686 10.5.1.1173	IMP	2.714,54			
	67		DAFP	12/03/13	405	S/9686 10.5.1.1173	IMP	3.750,40			
	67		DAFP	12/03/13	405	S/9686 10.5.1.1173	IMP	486,40		6.951,34	
3981 3.7.1.1067	02	1368	LR	30/07/13	6		UAV	1.264.645,61		1.264.645,61	
3985 3.7.1.1067	02	1368	LR	30/07/13	6	E/2112 1.3.6	ME	80.000,00			
	07	1938	DGRP	22/10/13	137	S/3959 3.7.1.1067	IMP	45.000,00		125.000,00	
3988 2.4.2.1053	01	2289	LR	03/12/13	21	E/3988 4.2.25	ME	18.801.136,74		18.801.136,74	
3989 2.4.1.1053	01	2289	LR	03/12/13	21	E/3989 2.1.272	ME	15.000,00		15.000,00	
3990 4.3.2.1077	03	1295	DGRP	16/07/13	102	E/3990 4.2.25	ME	11.802.289,44			
	03	1503	DGRP	26/08/13	126	E/3990 4.2.25	ME	75.407,50			
	03	1503	DGRP	26/08/13	126	E/3990 4.2.25	ME	343.648,84			
	03	1503	DGRP	26/08/13	126	E/3990 4.2.25	ME	86.747,55		12.308.093,33	

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2013
 DISTINTE PER CAPITOLO

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE						STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO	
	NATURA PROV.	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO CORRISPONDENTE		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE		
		NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO							
3991 2.4.2.1053	03	1368	DGRP	30/07/13	113	E/3991	4.2.25	-----	ME	7.133.786,84		7.133.786,84
3994 7.1.1.1131	03	1503	DGRP	26/08/13	112	E/3994	2.1.14	-----	ME	1.600,00		1.600,00
3996 3.1.1.1056	96		DCD	13/02/13	214			-----	ST	2.604,35		
	96		DCD	13/02/13	214				ST	2.212,06		
	03	1368	DGRP	30/07/13	101	E/3010	2.1.15		ME	2.496,22		7.312,63
3999 3.7.2.1082	96		DCD	13/02/13	214			-----	ST	112.312,86		112.312,86
4000 10.1.1.1162	96		DCD	13/02/13	214			75.925,74	ST	37.962,87		
	03	1938	DGRP	22/10/13	166	E/1010	2.1.36		ME	31.500,00		145.388,61
4005 1.1.2.1003	60		DAFP	18/04/13	698	S/9692	10.5.2.1173	-----	IMP	40.000,00		
	60		DAFP	31/05/13	1029	S/9692	10.5.2.1173		IMP	257.040,00		297.040,00
4018 7.3.1.2026	96		DCD	13/02/13	214			-----	ST	202.233,68		202.233,68
4026 8.5.1.1146	96		DCD	13/02/13	214			-----	ST	50.550,00		
	96		DCD	13/02/13	214				ST	257.962,35		308.512,35
4027 8.5.1.1146	96		DCD	13/02/13	214			-----	ST	337.000,00		
	96		DCD	13/02/13	214				ST	709.283,88		
	96		DCD	13/02/13	214				ST	415.000,00		1.461.283,88
4030 7.3.1.2026	67		DAFP	02/08/13	1545	S/9686	10.5.1.1173	-----	IMP	4.468,00		4.468,00
4032 7.3.1.2026	67		DAFP	28/08/13	1642	S/9686	10.5.1.1173	-----	IMP	60.000,00		60.000,00
4035 7.3.1.2026	96		DCD	13/02/13	214			-----	ST	45.000,00		45.000,00

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2013
DISTINTE PER CAPITOLO

PAG. 52

SPESA

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE					STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO	
	NATURA PROV.	NUFFD	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO CORRISPONDENTE	CODICE (*)	IN AUMENTO		IN DIMINUZIONE
			TIPO	DATA	NUMERO						
4039 7.3.1.2026	96		DCD	13/02/13	214	-----	ST	95,37			
	03	951	DGRP	28/05/13	78 E/ 939	2.1.15	ME	118,37			
	03	1144	DGRP	25/06/13	87 E/ 939	2.1.15	ME	122,48		336,22	
4040 3.1.1.1056	96		DCD	13/02/13	214	-----	ST	3.300,84		3.300,84	
4042 5.5.1.5060						1.395.000,00					
	01	643	LR	08/04/13	5 S/8028	6.1.2.5057	RID		87.000,00		
	01	643	LR	08/04/13	5 S/4098	8.6.1.1149	RID		10.000,00		
	01	643	LR	08/04/13	5 S/4408	8.3.1.5065	RID		230.000,00		
	01	643	LR	08/04/13	5 S/5022	6.1.1.5057	RID		50.000,00		
	01	643	LR	08/04/13	5 S/5712	5.2.1.5050	RID		35.000,00		
	01	643	LR	08/04/13	5 S/5542	5.4.1.5043	RID		55.000,00		
	01	643	LR	08/04/13	5 S/6064	6.3.1.1125	RID		200.000,00		
	01	643	LR	08/04/13	5 S/5541	5.4.1.5043	RID		35.000,00		
	01	643	LR	08/04/13	5 S/5032	6.1.1.5056	RID		5.000,00		
	01	643	LR	08/04/13	5 S/4993	5.5.1.5060	RID		31.000,00		
	01	643	LR	08/04/13	5 S/4511	8.8.1.3400	RID		30.000,00		
	71	951	DGRP	28/05/13	70 S/4999	5.5.1.5060	RID		627.000,00	-----	
4043 5.5.1.5060						300.000,00					
	07	1144	DGRP	25/06/13	95 S/4994	5.5.1.5060	RID		300.000,00	-----	
4045 5.5.1.5060						10.000,00					
	02	1368	LR	30/07/13	6		UAV	10.000,00		20.000,00	
4052 2.5.2.2019	96		DCD	13/02/13	214	-----	ST	328.500,00		328.500,00	
4053 10.1.2.1165						30.000,00					
	96		DCD	23/01/13	77		ST	100.000,00			
	02	1368	LR	30/07/13	6		UAV	20.000,00		150.000,00	
4055 8.6.1.1149	96		DCD	13/02/13	214	-----	ST	229.451,03		229.451,03	
4056 8.6.1.1149	96		DCD	13/02/13	214	-----	ST	402.128,70		402.128,70	
4058 1.5.2.1033	96		DCD	23/01/13	77	-----	ST	200.000,00		200.000,00	
4059 1.5.2.1032	96		DCD	13/02/13	214	-----	ST	164.778,50		164.778,50	

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2013
 DISTINTE PER CAPITOLO

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE						STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO	
	NATURA PROV.:	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO CORRISPONDENTE		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE		
		NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO							
4060 10.4.1.1164	04		DAFP	18/04/13	692	S/9680	10.5.1.1176	-----	IMP	1.471,33		
	04		DAFP	05/06/13	1099	S/9680	10.5.1.1176		IMP	6,40		1.477,73
4061 1.5.2.1032	96		DCD	13/02/13	214			-----	ST	192.000,00		192.000,00
4062 6.1.2.3090	96		DCD	13/02/13	214			-----	ST	159.987,80		159.987,80
4064 12.2.4.3480	96		DCD	13/02/13	214			-----	ST	1.524.577,00		1.524.577,00
4070 7.3.1.2026	67		DAFP	28/08/13	1642	S/9686	10.5.1.1173	-----	IMP	5.160,90		5.160,90
4072 1.1.2.1005	96		DCD	13/02/13	214			-----	ST	447.134,00		447.134,00
4080 7.2.2.1132	96		DCD	23/01/13	77			-----	ST	300.000,00		300.000,00
4087 7.1.1.1131	96		DCD	13/02/13	214			-----	ST	5.458.670,74		5.458.670,74
4088 7.1.1.1131	96		DCD	13/02/13	214			-----	ST	294.317,00		
	96		DCD	13/02/13	214				ST	125.000,00		419.317,00
4098 8.6.1.1149	01	643	LR	08/04/13	5	S/4042	5.5.1.5060	20.000,00	IMP	10.000,00		30.000,00
4099 8.5.1.1146	02	1368	LR	30/07/13	6	E/4099	2.1.52	-----	ME	94.000,00		94.000,00
4109 5.5.1.5060	02	1368	LR	30/07/13	6			-----	JAV	65.000,00		65.000,00
4111 3.9.1.1070	03	951	DGRP	28/05/13	80	E/1131	2.1.207	-----	ME	12.160,32		
	03	1828	DGRP	01/10/13	133	E/1131	2.1.207		ME	1.906,21		
	03	2289	DGRP	03/12/13	205	E/1131	2.1.207		ME	123.950,15		
	03	2509	DGRP	20/12/13	231	E/1131	2.1.207		ME	65.144,76		
	03	2509	DGRP	20/12/13	231	E/1131	2.1.207		ME	1.196,27		204.357,71

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2013
DISTINTE PER CAPITOLO

PAG. 54

SPESA

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE					STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO	
	NATURA PROV.	NUFFD	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO CORRISPONDENTE	CODICE (*)	IN AUMENTO		IN DIMINUZIONE
			TIPO	DATA	NUMERO						
4121 3.9.1.1070	03	1368	DGRP	30/07/13	105	E/4121 2.1.207	-----	ME 14.000,00		14.000,00	
4128 2.4.2.1053	03	1503	DGRP	26/08/13	120	E/3992 4.2.25	-----	ME 183.355,93		183.355,93	
4148 3.9.2.1070	01	643	LR	08/04/13	5	S/1421 6.1.2.5059	9.920.000,00		RID 500.000,00	9.420.000,00	
4149 1.5.2.1032	03	307	DGRP	22/02/13	30	E/4148 4.3.39	-----	ME 64.090,00		75.400,00	
	03	307	DGRP	22/02/13	30	E/4149 4.2.37		ME 11.310,00			
4161 3.9.1.1070	01	643	LR	08/04/13	5	S/4804 8.1.1.3340	3.305.000,00		RID 50.000,00	5.130.723,55	
	02	1368	LR	30/07/13	6			UAV 1.875.723,55			
4162 10.4.1.1164	03	1503	DGRP	26/08/13	120	E/4162 2.1.272	-----	ME 500.000,00		500.000,00	
4163 10.4.1.1164	03	1503	DGRP	26/08/13	120	E/4163 2.1.272	-----	ME 1.000.000,00		1.000.000,00	
4209 8.6.1.1149	03	528	DGRP	25/03/13	47	E/1209 2.1.14	-----	ME 157.548,10		157.548,10	
4211 8.6.1.1149	07	2097	DGRP	12/11/13	189	S/4518 8.6.1.1149	100.000,00		RID 100.000,00	-----	
4236 2.2.1.1047	02	1368	LR	30/07/13	6	S/4237 2.2.1.1045	-----	IMP 13.000,00		13.000,00	
4237 2.2.1.1045	02	1368	LR	30/07/13	6	S/4236 2.2.1.1047	60.000,00		RID 13.000,00	47.000,00	
4276 11.4.1.1192	02	1368	LR	30/07/13	6		550.000,00		UAV 45.000,00	595.000,00	
4306 4.5.1.1083	96		DCD	13/02/13	214		-----	ST 6.550,77		18.347,95	
	96		DCD	13/02/13	214			ST 11.797,18			
4315 2.2.2.1048	96		DCD	13/02/13	214		-----	ST 1.397,00		1.397,00	

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2013
 DISTINTE PER CAPITOLO

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE						STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO	
	NATURA PROV.	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO CORRISPONDENTE		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE		
		NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO							
4341 3.9.2.1070	03	643	DGRP	08/04/13	58	E/1420	4.2.24	-----	ME	447.974,28		447.974,28
4351 8.6.1.1149	96		DCD	13/02/13	214			-----	ST	15.125,00		
	96		DCD	13/02/13	214				ST	97.375,00		
	96		DCD	13/02/13	214				ST	8.000,00		120.500,00
4352 7.3.1.2025	96		DCD	13/02/13	214			-----	ST	79.947,00		79.947,00
4353 8.5.1.1146	03	1938	DGRP	22/10/13	159	E/1353	2.1.14	-----	ME	328.500,00		328.500,00
4362 7.1.1.1131	01	307	LR	22/02/13	2	S/4367	7.1.1.1131	2.175.107.539,48	RID		10.000,00	
	07	528	DGRP	25/03/13	45	S/4365	7.1.1.1131		RID		250.000,00	
	02	1368	LR	30/07/13	6	E/ 650	3.2.131		ME	10.500.000,00		
	07	1368	DGRP	30/07/13	103	S/4365	7.1.1.1131		IMP	250.000,00		2.185.597.539,48
4363 7.1.1.1131	96		DCD	13/02/13	214			500.000,00	ST	569.555,46		
	96		DCD	13/02/13	214				ST	18.534,94		
	96		DCD	13/02/13	214				ST	17.739,41		
	96		DCD	13/02/13	214				ST	55.000,00		1.160.829,81
4365 7.1.1.1131	07	528	DGRP	25/03/13	45	S/4362	7.1.1.1131	400.000,00	IMP	250.000,00		
	07	1368	DGRP	30/07/13	103	S/4362	7.1.1.1131		RID		250.000,00	400.000,00
4367 7.1.1.1131	01	307	LR	22/02/13	2	S/4362	7.1.1.1131	-----	IMP	10.000,00		10.000,00
4371 7.1.1.1131	96		DCD	13/02/13	214			-----	ST	1.000.000,00		
	96		DCD	13/02/13	214				ST	1.782.265,69		
	02	1368	LR	30/07/13	6	S/4472	7.1.1.1131		RID		1.782.265,69	
	02	1368	LR	30/07/13	6	S/4472	7.1.1.1131		RID		900.000,00	
	03	2440	DGRP	17/12/13	226	E/ 386	2.1.15		ME	950.851,25		
	03	2509	DGRP	20/12/13	233	E/ 386	2.1.15		ME	831.414,44		1.882.265,69
4373 7.1.1.1131	67		DAFP	08/04/13	580	S/9686	10.5.1.1173	-----	IMP	1.080,00		1.080,00

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2013
DISTINTE PER CAPITOLO

PAG. 56

SPESA

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE					STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO	
	NATURA PROV.	NUFFD	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO CORRISPONDENTE	CODICE (*)	IN AUMENTO		IN DIMINUZIONE
			TIPO	DATA	NUMERO						
4380 7.3.1.2025	96		DCD	13/02/13	214		ST	97.553,03			
	96		DCD	13/02/13	214		ST	106.694,22			
	96		DCD	13/02/13	214		ST	48.774,50			
	96		DCD	13/02/13	214		ST	12.193,00			
	96		DCD	13/02/13	214		ST	36.581,50			
	96		DCD	13/02/13	214		ST	48.774,50			
	96		DCD	13/02/13	214		ST	48.772,00			
	03	307	DGRP	22/02/13	24	E/ 737 2.1.15	ME	2,50			
	03	2440	DGRP	17/12/13	227	E/ 737 2.1.15	ME	26.021,54			
	03	2509	DGRP	20/12/13	232		ME	22.752,96		448.119,75	
4398 7.1.2.1135	02	1368	LR	30/07/13	6	E/ 650 3.2.131	ME	12.700.000,00		12.700.000,00	
4399 7.1.2.1135	96		DCD	23/01/13	77		ST	20.680.675,12			
	60		DAFP	18/02/13	232	S/9693 10.5.2.1173	IMP	182.000,00			
	02	1368	LR	30/07/13	6	E/1650 5.2.257	ME	1.000.285,48		26.390.960,60	
4404 5.2.1.5048	01	643	LR	08/04/13	5	E/1189 3.2.144	ME	19.125,00			
	02	1368	LR	30/07/13	6		UAV	80.000,00		711.125,00	
4407 5.2.1.5051	67		DAFP	12/03/13	405	S/9686 10.5.1.1173	IMP	20.400,00		20.400,00	
4408 8.3.1.5065	01	643	LR	08/04/13	5	S/4042 5.5.1.5060	IMP	230.000,00		2.230.000,00	
4413 8.6.1.1149	96		DCD	13/02/13	214		ST	127.000,00		127.000,00	
4420 7.1.2.1135	96		DCD	13/02/13	214		ST	981.268,11			
	96		DCD	13/02/13	214		ST	190,06			
	96		DCD	13/02/13	214		ST	30.594.013,84			
	60		DAFP	02/08/13	1546	S/9691 10.5.2.1173	IMP	14.378.949,66			
	60		DAFP	02/08/13	1546	S/9691 10.5.2.1173	IMP	1.348.468,96			
	60		DAFP	02/08/13	1546	S/9691 10.5.2.1173	IMP	5.110.886,73		52.413.777,36	
4422 7.1.2.1135	96		DCD	23/01/13	77		ST	600.000,00		600.000,00	
4430 7.1.2.1135	96		DCD	13/02/13	214		ST	2.044.514,23		2.044.514,23	

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2013
 DISTINTE PER CAPITOLO

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE					STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO	
	NATURA PROV.	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO					CAPITOLO CORRISPONDENTE	CODICE (*)	IN AUMENTO		IN DIMINUIZIONE
		NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO						
4433 3.4.2.1064	96		DCD	13/02/13	214		ST	1.284.322,73		1.284.322,73	
4436 7.3.2.2025	96		DCD	13/02/13	214		ST	1.211,36			
	96		DCD	13/02/13	214		ST	842,20			
	96		DCD	13/02/13	214		ST	31.250,56			
	96		DCD	13/02/13	214		ST	24.880,34			
	96		DCD	13/02/13	214		ST	37.517,05			
	96		DCD	13/02/13	214		ST	3.053,43			
	96		DCD	13/02/13	214		ST	2.024,47			
	96		DCD	13/02/13	214		ST	2.540,90			
	96		DCD	13/02/13	214		ST	65.593,05			
	03	951	DGRP	28/05/13	74	E/1305 4.2.209	ME	315.165,50		484.078,86	
4441 8.2.1.1140	03	528	DGRP	25/03/13	42	E/1441 2.1.14	ME	152.400,00		152.400,00	
4442 2.2.1.1045	02	1368	LR	30/07/13	6	S/9680 10.5.1.1176	IMP	140.000,00		140.000,00	
4445 7.1.2.1135	96		DCD	23/01/13	77		ST	3.900.000,00		3.900.000,00	
4461 7.1.1.1131	96		DCD	13/02/13	214		ST	1.923.554,37			
	96		DCD	13/02/13	214		ST	878.036,70			
	03	643	DGRP	08/04/13	57	E/2273 2.1.15	ME	1.939.786,13		7.741.377,20	
4462 7.1.1.1131	02	1368	LR	30/07/13	6	S/4776 7.1.1.1131	IMP	1.300.860,00		1.300.860,00	
4464 7.1.2.1131	96		DCD	23/01/13	77		ST	40.000,00		40.000,00	
4472 7.1.1.1131	96		DCD	13/02/13	214		ST	782.265,69			
	96		DCD	13/02/13	214		ST	1.782.265,69			
	02	1368	LR	30/07/13	6	S/4371 7.1.1.1131	IMP	1.782.265,69			
	02	1368	LR	30/07/13	6	S/4371 7.1.1.1131	IMP	900.000,00		5.246.797,07	
4480 7.2.1.1134	02	1368	LR	30/07/13	6	S/4485 7.2.1.1134	RID		20.000,00		
	02	1368	LR	30/07/13	6	S/4484 7.2.2.1134	RID		20.000,00	-----	

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2013
DISTINTE PER CAPITOLO

PAG. 58

SPESA

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE						STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO	
	NATURA PROV.	NUFFD	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO			CAPITOLO CORRISPONDENTE		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE		
			TIPO	DATA	NUMERO							
4481 7.2.1.1134	02	1368	LR	30/07/13	6	S/4483	7.3.1.2025	20.000,00	IMP	30.000,00		
	02	1368	LR	30/07/13	6	S/1406	7.2.1.1134		IMP	47.458,00		
	07	1938	DGRP	22/10/13	169	S/4485	7.2.1.1134		RID		10.000,00	87.458,00
4483 7.3.1.2025	02	1368	LR	30/07/13	6	S/4481	7.2.1.1134	60.000,00	RID		30.000,00	
	02	1368	LR	30/07/13	6	S/4553	7.2.1.1134		RID		30.000,00	-----
4484 7.2.2.1134	02	1368	LR	30/07/13	6	S/4480	7.2.1.1134	-----	IMP	20.000,00		20.000,00
4485 7.2.1.1134	02	1368	LR	30/07/13	6	S/4480	7.2.1.1134	-----	IMP	20.000,00		
	07	1938	DGRP	22/10/13	169	S/4481	7.2.1.1134		IMP	10.000,00		30.000,00
4490 8.6.2.1149	03	528	DGRP	25/03/13	46	E/1205	4.2.267	-----	ME	114.876,30		114.876,30
4491 8.5.1.1146	02	1368	LR	30/07/13	6			2.000.000,00	UAV	1.500.000,00		3.500.000,00
4508 7.3.1.2026	96		DCD	13/02/13	214			-----	ST	2.599,00		
	96		DCD	13/02/13	214				ST	9.606,00		
	03	2440	DGRP	17/12/13	214	E/ 808	2.1.15		ME	9.872,00		22.077,00
4511 8.8.1.3400	01	643	LR	08/04/13	5	S/4042	5.5.1.5060	-----	IMP	30.000,00		30.000,00
4512 7.3.1.2026	96		DCD	13/02/13	214			-----	ST	39.300,03		
	96		DCD	13/02/13	214				ST	14.626,12		
	96		DCD	13/02/13	214				ST	11.026,52		
	96		DCD	13/02/13	214				ST	10.737,62		
	03	307	DGRP	22/02/13	29	E/ 399	2.1.15		ME	1.036,66		76.726,95

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2013
DISTINTE PER CAPITOLO

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE					STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO	
	NATURA PROV.	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO					CAPITOLO CORRISPONDENTE	CODICE (*)	IN AUMENTO		IN DIMINUZIONE
		NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO						
4513 7.3.1.2026	96		DCD	13/02/13	214		ST	0,66			
	96		DCD	13/02/13	214		ST	18.586,15			
	96		DCD	13/02/13	214		ST	1.769,17			
	96		DCD	13/02/13	214		ST	7.737,93			
	96		DCD	13/02/13	214		ST	442,08			
	96		DCD	13/02/13	214		ST	35.837,48			
	96		DCD	13/02/13	214		ST	4.335,16			
	96		DCD	13/02/13	214		ST	35,91			
	96		DCD	13/02/13	214		ST	15.696,06			
	96		DCD	13/02/13	214		ST	143,78			
	96		DCD	13/02/13	214		ST	2.567,77			
	96		DCD	13/02/13	214		ST	21.675,20			
	96		DCD	13/02/13	214		ST	23.076,86			
	03	528	DGRP	25/03/13	36	E/ 339 2.1.15	ME	4.418,19			
	03	2097	DGRP	12/11/13	180	E/ 339 2.1.15	ME	26.277,29		162.599,69	
4517 8.6.1.1149	03	1144	DGRP	25/06/13	92	E/ 423 2.1.14	ME	4.369.750,00			
	03	2440	DGRP	17/12/13	215	E/ 423 2.1.14	ME	60.000,00		4.429.750,00	
4518 8.6.1.1149	07	1144	DGRP	25/06/13	97	S/4524 8.6.1.1149	IMP	452.553,00			
	07	2097	DGRP	12/11/13	189	S/4211 8.6.1.1149	IMP	100.000,00		34.602.553,00	
4524 8.6.1.1149	07	1144	DGRP	25/06/13	97	S/4518 8.6.1.1149	RID		452.553,00	3.047.447,00	
4525 8.2.1.1140	02	1368	LR	30/07/13	6	S/4701 8.2.1.1140	IMP	120.000,00		320.000,00	
4526 7.3.1.2026	03	951	DGRP	28/05/13	75	E/ 926 2.1.15	ME	38.259,12		38.259,12	
4533 8.2.1.1140	07	128	DGRP	25/01/13	7	S/8260 8.2.1.1140	RID		10.000,00		
	07	528	DGRP	25/03/13	53	S/8472 8.2.1.1140	RID		10.000,00		
	07	1938	DGRP	22/10/13	172	S/4534 8.2.1.1140	RID		5.318,40		
	07	2097	DGRP	12/11/13	195	S/8474 8.2.1.1140	RID		132.630,25		
	07	2289	DGRP	03/12/13	208	S/8464 8.2.1.1140	IMP	185,02		8.842.236,37	

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2013
DISTINTE PER CAPITOLO

PAG. 60

SPESA

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE					STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO		
	NATURA PROV.	NUFFD	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO CORRISPONDENTE	CODICE (*)	IN AUMENTO		IN DIMINUZIONE	
			TIPO	DATA	NUMERO							
4534 8.2.1.1140	07	1144	DGRP	25/06/13	96	S/8465	8.2.1.1140	2.990.000,00	IMP	560.000,00		
	07	1938	DGRP	22/10/13	172	S/4533	8.2.1.1140		IMP	5.318,40		
	07	2097	DGRP	12/11/13	195	S/4538	8.2.1.1140		IMP	1.500,00		
	07	2289	DGRP	03/12/13	201	S/8469	8.2.1.1140		IMP	345,56		
	07	2289	DGRP	03/12/13	201	S/8260	8.2.1.1140		IMP	2.332,73		
	07	2289	DGRP	03/12/13	201	S/8464	8.2.1.1140		IMP	66.550,00		
	07	2289	DGRP	03/12/13	201	S/8472	8.2.1.1140		IMP	3.078,80		
	07	2289	DGRP	03/12/13	201	S/8477	8.2.1.1140		IMP	13.800,00		
	07	2289	DGRP	03/12/13	201	S/4701	8.2.1.1140		IMP	951.386,74		4.594.312,23
4538 8.2.1.1140	07	2097	DGRP	12/11/13	195	S/4534	8.2.1.1140	300.000,00	RID		1.500,00	
	07	2097	DGRP	12/11/13	195	S/8474	8.2.1.1140		RID		45.088,31	253.411,69
4548 10.4.1.1170	02	1368	LR	30/07/13	6	S/6249	10.4.1.1170	230.000,00	RID		204.500,00	25.500,00
4553 7.2.1.1134	02	1368	LR	30/07/13	6	S/4483	7.3.1.2025	200.000,00	IMP	30.000,00		
	02	1368	LR	30/07/13	6				UAV	123.598,07		353.598,07
4554 7.2.1.1134	96		DCD	13/02/13	214			-----	ST	5.132,08		
	03	643	DGRP	08/04/13	56	E/ 306	2.1.15		ME	6.163,45		11.295,53
4566 7.3.1.2026	96		DCD	13/02/13	214			-----	ST	6.990,63		
	03	2509	DGRP	20/12/13	230	E/ 301	2.1.15		ME	9.362,22		16.352,85
4579 7.3.1.2025	96		DCD	13/02/13	214			-----	ST	119.040,33		
	96		DCD	13/02/13	214				ST	565.520,30		
	96		DCD	13/02/13	214				ST	450.832,79		
	96		DCD	13/02/13	214				ST	65.520,30		
	96		DCD	13/02/13	214				ST	565.520,31		
	96		DCD	13/02/13	214				ST	282.769,41		
	96		DCD	13/02/13	214				ST	565.520,31		
	96		DCD	13/02/13	214				ST	10.750,00		
	96		DCD	13/02/13	214				ST	10.601,06		
	96		DCD	13/02/13	214				ST	10.686,63		
	96		DCD	13/02/13	214				ST	138.112,50		
	96		DCD	13/02/13	214				ST	181.873,04		
	96		DCD	13/02/13	214				ST	192.717,69		
	03	2289	DGRP	03/12/13	206	E/ 479	2.1.15		ME	319.900,08		3.479.364,75

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2013
 DISTINTE PER CAPITOLO

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE						STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO
	NATURA PROV.	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO CORRISPONDENTE		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
		NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO						
4591 7.3.1.2025	96		DCD	13/02/13	214		-----				
	03	1503	DGRP	26/08/13	114	E/ 321 2.1.15		ST	37.073,52		
								ME	40.244,19		77.317,71
4625 8.7.2.3390	60		DAFP	03/07/13	1384	S/9692 10.5.2.1173	-----	IMP	140.000,00		140.000,00
4647 7.2.1.1134	96		DCD	13/02/13	214		-----	ST	69.836,95		
	96		DCD	13/02/13	214			ST	76.951,92		146.788,87
4649 7.2.2.1134	96		DCD	13/02/13	214		-----	ST	2.702,94		
	96		DCD	13/02/13	214			ST	18.690,00		
	96		DCD	13/02/13	214			ST	42.795,95		
	96		DCD	13/02/13	214			ST	2.314,73		
	96		DCD	13/02/13	214			ST	74.615,80		
	96		DCD	13/02/13	214			ST	47.652,65		
	96		DCD	13/02/13	214			ST	125.263,70		
	96		DCD	13/02/13	214			ST	16.665,60		
	96		DCD	13/02/13	214			ST	111.753,10		
	96		DCD	13/02/13	214			ST	8.039,20		
	03	643	DGRP	08/04/13	55	E/ 303 4.2.209		ME	10.418,20		460.911,87
4650 7.3.2.2026	60		DAFP	30/09/13	1804	S/9691 10.5.2.1173	-----	IMP	117.500,72		117.500,72
4652 7.2.2.1134	96		DCD	23/01/13	77		200.000,00	ST	180.000,00		380.000,00
4655 7.3.2.2026	96		DCD	13/02/13	214		-----	ST	80.000,00		80.000,00
4657 7.3.1.2025	96		DCD	13/02/13	214		-----	ST	160.000,00		
	96		DCD	13/02/13	214			ST	160.000,00		
	96		DCD	13/02/13	214			ST	21.688,02		
	96		DCD	13/02/13	214			ST	138.139,23		
	96		DCD	13/02/13	214			ST	160.000,00		
	96		DCD	13/02/13	214			ST	160.000,00		
	96		DCD	13/02/13	214			ST	160.000,00		
	96		DCD	13/02/13	214			ST	160.000,00		
	03	1368	DGRP	30/07/13	100	E/ 717 2.1.15		ME	160.000,00		1.279.827,25
4661 8.1.2.1138	07	2097	DGRP	12/11/13	189	S/4835 8.1.2.1138	230.000,00	IMP	25.900,00		255.900,00

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2013
DISTINTE PER CAPITOLO

PAG. 62

SPESA

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE					STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO	
	NATURA PROV.	NUFFD	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO CORRISPONDENTE	CODICE (*)	IN AUMENTO		IN DIMINUZIONE
			TIPO	DATA	NUMERO						
4681 8.5.1.1146	07	307	DGRP	22/02/13	32	S/ 742	8.5.1.1146				
	07	307	DGRP	22/02/13	32	S/8550	8.5.1.1146			24.000,00	
	07	307	DGRP	22/02/13	32	S/9933	8.5.1.1146			524.000,00	
	07	643	DGRP	08/04/13	59	S/9933	8.5.1.1146			267.857,93	
	67		DAFP	10/06/13	1171	S/9685	10.5.1.1173		2.169,76	400.000,00	
	67		DAFP	10/06/13	1171	S/9685	10.5.1.1173		1.726,24		
	07	1368	DGRP	30/07/13	108	S/8550	8.5.1.1146		424.000,00		
	01	1503	LR	26/08/13	9	E/ 101	1.3.6		5.000.000,00		6.012.038,07
4694 8.1.1.1138	01	643	LR	08/04/13	5	S/9680	10.5.1.1176		10.000,00		
	01	643	LR	08/04/13	5	S/5864	5.2.1.5050		2.000,00		12.000,00
4699 8.7.1.1150	96		DCD	13/02/13	214				237.986,69		
	96		DCD	13/02/13	214				826.556,05		
	96		DCD	13/02/13	214				2.674.801,71		
	96		DCD	13/02/13	214				4.096,20		
	03	1144	DGRP	25/06/13	92	E/ 423	2.1.14			237.848,21	
	03	1938	DGRP	22/10/13	168	E/ 423	2.1.14		6.570.000,00		
	03	2097	DGRP	12/11/13	192	E/ 423	2.1.14		9.832,90		10.323.273,55
4701 8.2.1.1140	02	1368	LR	30/07/13	6	S/4525	8.2.1.1140			120.000,00	
	07	1828	DGRP	01/10/13	146	S/8019	8.2.1.1140			40.000,00	
	07	2289	DGRP	03/12/13	201	S/4534	8.2.1.1140			951.386,74	1.888.613,26
4708 8.8.1.3401	67		DAFP	20/05/13	926	S/9685	10.5.1.1173		7.480,00		138.680,00
4712 8.8.1.3401	67		DAFP	20/05/13	926	S/9685	10.5.1.1173		3.300,00		
	67		DAFP	28/08/13	1642	S/9685	10.5.1.1173		2.548,80		
	67		DAFP	21/11/13	2303	S/9685	10.5.1.1173		2.130,77		139.179,57
4713 7.1.2.1135	96		DCD	23/01/13	77				150.000,00		150.000,00
4725 5.2.1.5051	02	1368	LR	30/07/13	6				20.000,00		65.000,00
4726 5.2.1.5051	01	643	LR	08/04/13	5	S/5383	5.2.1.5048			13.500,00	19.000,00

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2013
 DISTINTE PER CAPITOLO

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE					STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO	
	NATURA PROV.	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO					CAPITOLO CORRISPONDENTE	CODICE (*)	IN AUMENTO		IN DIMINUIZIONE
		NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO						
4734 5.2.1.5051	01	643	LR	08/04/13	5	S/5420 5.2.1.5048	50.000,00	IMP 10.000,00		60.000,00	
4737 8.8.1.3400	02	1368	LR	30/07/13	6	S/4739 8.7.1.3390	120.000,00	RID	173,96	119.826,04	
4739 8.7.1.3390	02	1368	LR	30/07/13	6	S/4737 8.8.1.3400	-----	IMP 173,96		173,96	
4750 8.8.1.3401	96		DCD	23/01/13	77		80.000,00	ST 37.752,00			
	07	2097	DGRP	12/11/13	189	S/4762 8.8.1.3401		RID	6.127,11	111.624,89	
4762 8.8.1.3401	67		DAFP	30/09/13	1803	S/9685 10.5.1.1173	825.000,00	IMP 97.962,96			
	07	2097	DGRP	12/11/13	189	S/4750 8.8.1.3401		IMP 6.127,11			
	67		DAFP	21/11/13	2303	S/9685 10.5.1.1173		IMP 17.910,70		947.000,77	
4770 8.8.1.3400	96		DCD	23/01/13	77		110.000,00	ST 236.640,00		346.640,00	
4776 7.1.1.1131	96		DCD	13/02/13	214		-----	ST 1.300.860,00			
	02	1368	LR	30/07/13	6	S/4462 7.1.1.1131		RID	1.300.860,00	-----	
4789 8.1.1.1138	07	2289	DGRP	03/12/13	212	S/4790 8.1.1.1138	1.600.000,00	IMP 145.059,00		1.745.059,00	
4790 8.1.1.1138	07	2289	DGRP	03/12/13	212	S/4789 8.1.1.1138	630.000,00	RID	145.059,00	484.941,00	
4804 8.1.1.3340	01	643	LR	08/04/13	5	S/4161 3.9.1.1070	1.350.000,00	IMP 50.000,00		1.400.000,00	
4818 8.1.2.1138	96		DCD	23/01/13	77		-----	ST 800.000,00		800.000,00	
4824 8.7.2.3390	96		DCD	13/02/13	214		-----	ST 33.406,00		33.406,00	
4826 8.2.2.1140	96		DCD	23/01/13	77		-----	ST 15.000,00		15.000,00	
4833 6.6.1.3302	01	643	LR	08/04/13	5	S/5864 5.2.1.5050	-----	IMP 12.000,00		12.000,00	

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2013
DISTINTE PER CAPITOLO

PAG. 64

SPESA

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE						STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO	
	NATURA PROV.	NUFFD	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO			CAPITOLO CORRISPONDENTE		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE		
			TIPO	DATA	NUMERO							
4835 8.1.2.1138	07	2097	DGRP	12/11/13	189	S/4661	8.1.2.1138	30.000,00	RID		25.900,00	4.100,00
4849 8.1.2.3340	60		DAFP	20/05/13	929	S/9693	10.5.2.1173	-----	IMP	95.189,40		
	60		DAFP	03/07/13	1384	S/9693	10.5.2.1173		IMP	679.466,40		774.655,80
4855 7.3.1.2025	96		DCD	13/02/13	214			-----	ST	91,34		
	96		DCD	13/02/13	214				ST	3.559,52		
	96		DCD	13/02/13	214				ST	4.409,93		
	03	2289	DGRP	03/12/13	204	E/ 855	2.1.15		ME	4.448,69		
	03	2509	DGRP	20/12/13	237	E/ 855	2.1.15		ME	35.125,28		47.634,76
4864 8.4.1.1142	01	643	LR	08/04/13	5	S/3814	9.1.1.1159	-----	IMP	55.000,00		55.000,00
4870 7.2.1.1134	02	1368	LR	30/07/13	6	E/1341	2.1.15	-----	ME	6.250,92		6.250,92
4871 7.2.2.1134	02	1368	LR	30/07/13	6	E/1340	4.2.209	-----	ME	4.167,28		4.167,28
4887 8.6.1.1149	03	1144	DGRP	25/06/13	92	E/4573	2.1.14	-----	ME	1.872.750,00		1.872.750,00
4908 7.3.1.2026	96		DCD	13/02/13	214			-----	ST	10.000,00		10.000,00
4917 8.7.2.3390	96		DCD	23/01/13	77			813.098,85	ST	800.808,23		1.613.907,08
4918 8.7.2.3390	96		DCD	23/01/13	77			-----	ST	6.883.685,20		6.883.685,20
4928 7.3.1.2026	67		DAFP	08/04/13	580	S/9686	10.5.1.1173	-----	IMP	11.016,66		11.016,66
4942 8.7.2.3390	96		DCD	23/01/13	77			-----	ST	3.000.000,00		3.000.000,00
4948 8.7.2.3390	96		DCD	23/01/13	77			-----	ST	4.135.143,24		4.135.143,24
4954 7.3.2.2026	96		DCD	13/02/13	214			-----	ST	1.063.412,00		1.063.412,00

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2013
 DISTINTE PER CAPITOLO

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE					STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO	
	NATURA PROV.	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO					CAPITOLO CORRISPONDENTE	CODICE (*)	IN AUMENTO		IN DIMINUIZIONE
		NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO						
4972 7.3.1.2026	96		DCD	13/02/13	214	-----	ST	9.528,00			
	03	1938	DGRP	22/10/13	152	E/ 738 2.1.15	ME	6.916,00		16.444,00	
4975 7.3.1.2026	96		DCD	13/02/13	214	-----	ST	45.149,00			
	96		DCD	13/02/13	214		ST	135.445,00		180.594,00	
4991 5.5.1.5060	96		DCD	13/02/13	214	-----	ST	8.768,00			
	96		DCD	13/02/13	214		ST	5.280,00			
	96		DCD	13/02/13	214		ST	1.288,89			
	96		DCD	13/02/13	214		ST	3.180,00			
	96		DCD	13/02/13	214		ST	7.200,00			
	96		DCD	13/02/13	214		ST	25.200,00			
	96		DCD	13/02/13	214		ST	2.160,00			
	96		DCD	13/02/13	214		ST	19.947,20			
	96		DCD	13/02/13	214		ST	3.180,00			
	96		DCD	13/02/13	214		ST	19.728,00			
	96		DCD	13/02/13	214		ST	1.980,00			
	96		DCD	13/02/13	214		ST	4.384,00			
	03	2097	DGRP	12/11/13	181	E/ 757 2.1.14	ME	1.860,00			
	67		DAFP	21/11/13	2303	S/9686 10.5.1.1173	IMP	7.400,00			
	67		DAFP	21/11/13	2303	S/9686 10.5.1.1173	IMP	30.600,00		142.156,09	
4993 5.5.1.5060	01	643	LR	08/04/13	5	S/4042 5.5.1.5060	IMP	31.000,00		181.000,00	
4994 5.5.1.5060	07	1144	DGRP	25/06/13	95	S/4043 5.5.1.5060	IMP	300.000,00		300.000,00	

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2013
DISTINTE PER CAPITOLO

PAG. 66

SPESA

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE					STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO		
	NATURA PROV.	NUFFD	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO CORRISPONDENTE	CODICE (*)	IN AUMENTO		IN DIMINUZIONE	
			TIPO	DATA	NUMERO							
4999 5.5.1.5060	67		DAFP	20/05/13	926	S/9685	10.5.1.1173	-----	IMP	1.280,00		
	67		DAFP	20/05/13	926	S/9685	10.5.1.1173		IMP	1.280,00		
	67		DAFP	20/05/13	926	S/9685	10.5.1.1173		IMP	728,00		
	67		DAFP	20/05/13	926	S/9685	10.5.1.1173		IMP	299,00		
	67		DAFP	20/05/13	926	S/9685	10.5.1.1173		IMP	624,00		
	67		DAFP	20/05/13	926	S/9685	10.5.1.1173		IMP	1.279,95		
	67		DAFP	20/05/13	926	S/9685	10.5.1.1173		IMP	1.037,40		
	67		DAFP	20/05/13	926	S/9685	10.5.1.1173		IMP	403,00		
	71	951	DGRP	28/05/13	70	S/4042	5.5.1.5060		IMP	627.000,00		
	67		DAFP	10/06/13	1171	S/9685	10.5.1.1173		IMP	1.013,60		
	67		DAFP	10/06/13	1171	S/9685	10.5.1.1173		IMP	1.040,00		
	67		DAFP	10/06/13	1171	S/9685	10.5.1.1173		IMP	1.280,00		
	67		DAFP	10/06/13	1171	S/9685	10.5.1.1173		IMP	1.280,00		
	67		DAFP	03/07/13	1385	S/9685	10.5.1.1173		IMP	1.065,60		
	67		DAFP	03/07/13	1385	S/9685	10.5.1.1173		IMP	845,00		
	67		DAFP	03/07/13	1385	S/9685	10.5.1.1173		IMP	299,00		
	67		DAFP	03/07/13	1385	S/9685	10.5.1.1173		IMP	582,40		
	02	1368	LR	30/07/13	6				UAV	173.000,00		
	67		DAFP	30/09/13	1803	S/9685	10.5.1.1173		IMP	1.050,00		815.386,95
5001 7.1.1.1139	96		DCD	13/02/13	214			-----	ST	23.629,10		23.629,10
5022 6.1.1.5057	01	643	LR	08/04/13	5	S/4042	5.5.1.5060	200.000,00	IMP	50.000,00		250.000,00
5032 6.1.1.5056	01	643	LR	08/04/13	5	S/4042	5.5.1.5060	20.000,00	IMP	5.000,00		
	02	1368	LR	30/07/13	6				UAV	10.000,00		
	07	2097	DGRP	12/11/13	185	S/5270	6.1.1.5056		IMP	7.200,00		42.200,00
5033 6.1.1.5056	02	1368	LR	30/07/13	6			-----	UAV	700.000,00		700.000,00
5036 6.1.1.5056	67		DAFP	02/08/13	1545	S/9685	10.5.1.1173	190.000,00	IMP	3.004,90		
	07	1828	DGRP	01/10/13	150	S/5270	6.1.1.5056		RID		7.200,00	185.804,90
5051 6.1.1.5057	02	1368	LR	30/07/13	6			-----	UAV	10.000,00		
	02	1368	LR	30/07/13	6				UAV	440.000,00		450.000,00
5064 3.5.2.1073	02	1368	LR	30/07/13	6	S/3239	8.4.2.1144	976.296,63	RID		763,05	975.533,58

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2013
 DISTINTE PER CAPITOLO

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE					STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO
	NATURA PROV.	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO			CAPITOLO CORRISPONDENTE		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
		NUFFD	TIPO	DATA						
5086 6.4.1.1128	96		DCD	13/02/13	214	3.000.000,00	ST	2.237.319,00		
	03	1368	DGRP	30/07/13	110 E/ 327	2.1.52	ME	1.322.231,04		
	03	2440	DGRP	17/12/13	222 E/ 327	2.1.52	ME	1.366.813,00		7.926.363,04
5102 6.1.1.5056	96		DCD	13/02/13	214	-----	ST	710.188,00		
	03	1503	DGRP	26/08/13	119 E/ 420	2.1.52	ME	847.089,00		1.557.277,00
5134 6.5.2.1130	60		DAFP	27/03/13	505 S/9692	10.5.2.1173	IMP	69.146,27		69.146,27
5149 5.3.1.5055	01	643	LR	08/04/13	5 S/5390	52.000,00	RID		3.250,00	
	02	1368	LR	30/07/13	6		JAV	15.250,00		64.000,00
5150 6.1.1.5058	02	1368	LR	30/07/13	6	100.000,00	JAV	500.000,00		600.000,00
5151 6.1.1.5058	02	1368	LR	30/07/13	6	498.000,00	JAV	18.000,00		516.000,00
5152 6.1.1.5058	02	1368	LR	30/07/13	6 S/9019	166.000,00	IMP	2.500,00		
	02	1368	LR	30/07/13	6		JAV	6.000,00		174.500,00
5164 6.1.1.5057	67		DAFP	08/04/13	580 S/9685	-----	IMP	28.458,39		
	67		DAFP	08/04/13	580 S/9685		IMP	21.112,00		
	02	1368	LR	30/07/13	6		JAV	2.800.000,00		2.849.570,39
5167 5.2.1.5048	67		DAFP	12/03/13	405 S/9685	-----	IMP	20.400,00		20.400,00
5172 5.3.1.5053	01	643	LR	08/04/13	5 S/5380	15.000,00	IMP	15.000,00		30.000,00
5175 5.3.2.5053	60		DAFP	18/04/13	694 S/9692	-----	IMP	36.352,61		
	60		DAFP	20/05/13	929 S/9692		IMP	48.950,00		
	60		DAFP	28/08/13	1641 S/9692		IMP	22.500,00		
	60		DAFP	28/08/13	1641 S/9692		IMP	25.200,00		
	60		DAFP	28/08/13	1641 S/9692		IMP	36.986,30		169.988,91

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2013
DISTINTE PER CAPITOLO

PAG. 68

SPESA

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE					STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO	
	NATURA PROV.	NUFFD	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO CORRISPONDENTE	CODICE (*)	IN AUMENTO		IN DIMINUZIONE
			TIPO	DATA	NUMERO						
5178 5.3.2.5053	96		DCD	23/01/13	77	8.381.472,45	ST				
	02	1368	LR	30/07/13	6	S/5850 5.1.2.1090	RID	50.000,00	1.500,00	8.429.972,45	
5188 5.3.2.5053	60		DAFP	30/09/13	1804	S/9693 10.5.2.1173	IMP	15.000,00		15.000,00	
5195 5.3.2.5053	02	1368	LR	30/07/13	6	S/5850 5.1.2.1090	RID		3.500,00	1.956.500,00	
5207 5.3.2.5053	96		DCD	13/02/13	214		ST	15.959,63			
	60		DAFP	04/11/13	2074	S/9691 10.5.2.1173	IMP	749.985,34		765.944,97	
5215 5.3.1.5054	02	1368	LR	30/07/13	6	427.500,00	UAV	72.500,00		500.000,00	
5225 5.3.1.5054	01	643	LR	08/04/13	5	E/1189 3.2.144	ME	4.250,00		68.000,00	
5233 6.1.1.5056	96		DCD	13/02/13	214		ST	1.492.063,00			
	03	1503	DGRP	26/08/13	123	E/5233 2.1.52	ME	635.870,00		2.127.933,00	
5239 5.3.2.5053	60		DAFP	03/07/13	1384	S/9692 10.5.2.1173	IMP	2.750,00		2.750,00	
5243 5.3.1.5055	96		DCD	30/01/13	126	508.535,63	ST	351.091,46			
	96		DRAG	20/02/13	246		ST		342.046,71		
	67		DAFP	12/03/13	405	S/9685 10.5.1.1173	IMP	17.597,00			
	01	643	LR	08/04/13	5	E/1189 3.2.144	ME	40.000,00			
	02	1368	LR	30/07/13	6	S/ 425 10.1.1.1161	RID		25.000,00		
	02	1368	LR	30/07/13	6	S/5924 5.2.1.5047	RID		95.000,00		
	01	1828	LR	01/10/13	11	S/9705 10.1.1.1162	RID		3.000,00		
	01	1828	LR	01/10/13	11	S/5996 5.3.2.5053	RID		40.000,00		
	01	1828	LR	01/10/13	11	S/9705 10.1.1.1162	RID		3.000,00		
	01	1828	LR	01/10/13	11	S/5997 5.3.2.5053	RID		40.000,00	369.177,38	
5246 5.3.2.5053	96		DCD	23/01/13	77	32.500,00	ST	30.000,00		62.500,00	

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2013
 DISTINTE PER CAPITOLO

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE					STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO		
	NATURA PROV.:	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO					CAPITOLO CORRISPONDENTE	CODICE (*)	IN AUMENTO		IN DIMINUIZIONE	
		NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO							
5250 5.3.1.5054	67		DAFP	12/03/13	405	S/9685	10.5.1.1173	480.000,00	IMP	3.200,00		
	67		DAFP	12/03/13	405	S/9685	10.5.1.1173		IMP	2.400,00		
	67		DAFP	12/03/13	405	S/9685	10.5.1.1173		IMP	1.500,00		
	67		DAFP	12/03/13	405	S/9685	10.5.1.1173		IMP	1.000,00		
	67		DAFP	08/04/13	580	S/9685	10.5.1.1173		IMP	4.800,00		
	67		DAFP	08/04/13	580	S/9685	10.5.1.1173		IMP	3.800,00		
	67		DAFP	08/04/13	580	S/9685	10.5.1.1173		IMP	4.600,00		
	67		DAFP	08/04/13	580	S/9685	10.5.1.1173		IMP	3.600,00		
	67		DAFP	03/07/13	1385	S/9685	10.5.1.1173		IMP	866,17		
	67		DAFP	03/07/13	1385	S/9685	10.5.1.1173		IMP	4.000,00		
	02	1368	LR	30/07/13	6				JAV	100.000,00		609.766,17
5265 5.1.1.1087	67		DAFP	28/02/13	325	S/9686	10.5.1.1173	-----	IMP	185.000,00		
	67		DAFP	12/03/13	405	S/9686	10.5.1.1173		IMP	22.500,00		207.500,00
5267 8.2.2.1141	96		DCD	13/02/13	214			-----	ST	500.000,00		500.000,00
5270 6.1.1.5056	02	1368	LR	30/07/13	6	S/5926	6.1.1.5057	2.500.000,00	RID		22.000,00	
	02	1368	LR	30/07/13	6	S/5925	6.1.1.5057		RID		10.000,00	
	07	1828	DGRP	01/10/13	150	S/5036	6.1.1.5056		IMP	7.200,00		
	07	2097	DGRP	12/11/13	185	S/5032	6.1.1.5056		RID		7.200,00	2.468.000,00
5282 5.2.1.5050	01	643	LR	08/04/13	5	E/1189	3.2.144	712.500,00	ME	47.500,00		760.000,00
5284 5.2.1.5048	07	951	DGRP	28/05/13	72	S/5442	5.2.1.5048	8.000,00	RID		1.350,00	
	07	2289	DGRP	03/12/13	209	S/5442	5.2.1.5048		IMP	1.350,00		8.000,00
5303 5.2.1.5050	02	1368	LR	30/07/13	6			210.000,00	JAV	40.000,00		250.000,00
5326 2.4.2.1052	96		DCD	23/01/13	77			-----	ST	740,81		740,81
5327 2.4.2.1052	96		DCD	23/01/13	77			-----	ST	71.130,47		
	96		DCD	23/01/13	77				ST	9.918,40		81.048,87

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2013
DISTINTE PER CAPITOLO

PAG. 70

SPESA

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE					STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO		
	NATURA PROV.	NUFFD	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO CORRISPONDENTE	CODICE (*)	IN AUMENTO		IN DIMINUZIONE	
			TIPO	DATA	NUMERO							
5328 6.3.1.1125	67		DAFP	28/08/13	1642	S/9685	10.5.1.1173	-----	IMP	23.310,00		
	67		DAFP	28/08/13	1642	S/9685	10.5.1.1173		IMP	33.350,00		
	67		DAFP	28/08/13	1642	S/9685	10.5.1.1173		IMP	33.350,00		
	67		DAFP	28/08/13	1642	S/9685	10.5.1.1173		IMP	50.828,46		
	67		DAFP	28/08/13	1642	S/9685	10.5.1.1173		IMP	63.063,31		203.901,77
5329 6.1.1.5056	02	1368	LR	30/07/13	6			600.000,00	UAV	200.000,00		800.000,00
5339 5.2.1.5048	01	643	LR	08/04/13	5	S/5340	5.2.1.5048	86.250,00	RID		86.250,00	-----
5340 5.2.1.5048	01	643	LR	08/04/13	5	E/1189	3.2.144	1.840.000,00	ME	57.500,00		
	01	643	LR	08/04/13	5	E/1189	3.2.144		ME	5.750,00		
	01	643	LR	08/04/13	5	S/5339	5.2.1.5048		IMP	86.250,00		
	02	1368	LR	30/07/13	6				UAV	700.000,00		2.689.500,00
5341 5.2.1.5048	01	643	LR	08/04/13	5	E/1189	3.2.144	788.000,00	ME	24.625,00		
	02	1368	LR	30/07/13	6				UAV	110.000,00		922.625,00
5342 5.2.1.5048	01	643	LR	08/04/13	5	S/5380	5.2.1.5048	600.000,00	IMP	40.000,00		
	02	1368	LR	30/07/13	6				UAV	80.000,00		720.000,00
5348 5.3.2.5055	02	1368	LR	30/07/13	6			500.000,00	UAV	500.000,00		1.000.000,00
5360 5.2.1.5047	01	643	LR	08/04/13	5	E/1189	3.2.144	720.000,00	ME	22.500,00		742.500,00
5361 3.2.2.1058	96		DCD	13/02/13	214			-----	ST	1.239.200,00		
	96		DCD	13/02/13	214				ST	613.000,00		
	96		DCD	13/02/13	214				ST	613.000,00		
	96		DCD	13/02/13	214				ST	613.000,00		
	96		DCD	13/02/13	214				ST	613.000,00		
	03	1144	DGRP	25/06/13	88	E/2004	4.2.31		ME	613.000,00		4.304.200,00
5362 3.2.1.1058	96		DCD	13/02/13	214			-----	ST	73.500,00		
	96		DCD	13/02/13	214				ST	73.500,00		
	96		DCD	13/02/13	214				ST	73.500,00		
	03	1144	DGRP	25/06/13	89	E/2005	2.1.266		ME	73.500,00		294.000,00

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2013
 DISTINTE PER CAPITOLO

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE					STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO		
	NATURA PROV.	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO			CAPITOLO CORRISPONDENTE		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE			
		NUFFD	TIPO	DATA							NUMERO	
5365 5.2.1.5047	01	643	LR	08/04/13	5	E/1189	3.2.144	712.500,00	ME	47.500,00		760.000,00
5366 8.2.2.1141	96		DCD	13/02/13	214			-----	ST	3.424.324,00		
	96		DCD	13/02/13	214				ST	1.658.574,00		5.082.898,00
5370 8.2.2.1141	96		DCD	23/01/13	77			-----	ST	555.309,44		555.309,44
5372 5.2.1.5048	01	643	LR	08/04/13	5	E/1189	3.2.144	457.500,00	ME	30.500,00		
	02	1368	LR	30/07/13	6				JAV	110.000,00		598.000,00
5373 5.2.1.5048	01	643	LR	08/04/13	5	E/1189	3.2.144	508.500,00	ME	27.500,00		
	02	1368	LR	30/07/13	6				JAV	120.000,00		656.000,00
5380 5.2.1.5048	01	643	LR	08/04/13	5	S/5390	5.2.1.5048	275.000,00	RID		3.000,00	
	01	643	LR	08/04/13	5	S/5860	5.1.1.1087		RID		12.000,00	
	01	643	LR	08/04/13	5	S/5342	5.2.1.5048		RID		40.000,00	
	01	643	LR	08/04/13	5	S/5172	5.3.1.5053		RID		15.000,00	
	01	643	LR	08/04/13	5	S/5645	5.2.1.5051		RID		5.000,00	
	02	1368	LR	30/07/13	6				JAV	50.000,00		250.000,00
5381 5.2.1.5048	01	643	LR	08/04/13	5	E/1189	3.2.144	748.000,00	ME	23.375,00		
	02	1368	LR	30/07/13	6				JAV	100.000,00		871.375,00
5382 5.2.1.5048	01	643	LR	08/04/13	5	E/1189	3.2.144	252.000,00	ME	7.875,00		
	02	1368	LR	30/07/13	6				JAV	50.000,00		309.875,00
5383 5.2.1.5048	01	643	LR	08/04/13	5	S/4726	5.2.1.5051	202.500,00	IMP	13.500,00		
	02	1368	LR	30/07/13	6				JAV	40.000,00		256.000,00
5385 5.2.1.5048	02	1368	LR	30/07/13	6			325.000,00	JAV	80.000,00		405.000,00
5389 5.2.1.5048	01	643	LR	08/04/13	5	E/1189	3.2.144	270.000,00	ME	18.000,00		
	02	1368	LR	30/07/13	6				JAV	50.000,00		338.000,00

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2013
DISTINTE PER CAPITOLO

PAG. 72

SPESA

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE					STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO	
	NATURA PROV.	NUFFD	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO CORRISPONDENTE	CODICE (*)	IN AUMENTO		IN DIMINUZIONE
			TIPO	DATA	NUMERO						
5390 5.2.1.5048						93.750,00					
	01	643	LR	08/04/13	5	S/5149	5.3.1.5055	IMP	3.250,00		
	01	643	LR	08/04/13	5	S/5380	5.2.1.5048	IMP	3.000,00		
	01	2097	LR	12/11/13	18	S/1600	9.1.1.1153	IMP	10.000,00		
	01	2097	LR	12/11/13	18	S/9850	10.1.1.1163	IMP	5.000,00		
	01	2097	LR	12/11/13	18	S/9851	10.1.1.1163	IMP	5.000,00		
	01	2097	LR	12/11/13	18	S/1490	10.4.1.1170	IMP	10.000,00		
	01	2097	LR	12/11/13	18	S/1526	10.4.1.1170	IMP	5.000,00		
	01	2097	LR	12/11/13	18	S/1535	10.4.1.1170	IMP	5.000,00		
	01	2097	LR	12/11/13	18	S/ 490	11.3.1.1180	IMP	5.000,00		
	01	2097	LR	12/11/13	18	S/1210	11.3.1.1180	IMP	10.000,00		
	01	2097	LR	12/11/13	18	S/1491	11.3.1.1180	IMP	5.000,00	160.000,00	
5393 5.2.1.5051						146.000,00					
	01	643	LR	08/04/13	5	S/5989	5.2.1.5051	RID		10.000,00	
	01	643	LR	08/04/13	5	S/9248	11.4.1.1192	RID		10.000,00	
	01	643	LR	08/04/13	5	S/5633	5.2.1.5051	RID		15.000,00	
	01	643	LR	08/04/13	5	S/6214	5.2.1.5050	RID		40.000,00	
	01	643	LR	08/04/13	5	S/5704	5.2.1.5051	RID		71.000,00	
	67		DAFP	08/10/13	1854	S/9685	10.5.1.1173	IMP	15.000,00		
	67		DAFP	08/10/13	1854	S/9685	10.5.1.1173	IMP	20.000,00	35.000,00	
5396 5.2.1.5051						-----					
	67		DAFP	02/08/13	1545	S/9685	10.5.1.1173	IMP	100.000,00	100.000,00	
5398 5.2.1.5051						125.000,00					
	02	1368	LR	30/07/13	6	S/9602	10.2.1.1166	RID		43.000,00	
	02	1368	LR	30/07/13	6	S/6040	5.1.1.1088	RID		300,00	
5405 5.2.1.5048						140.000,00					
	01	643	LR	08/04/13	5	E/1189	3.2.144	ME	84.000,00	224.000,00	
5411 5.2.1.5048						101.250,00					
	01	643	LR	08/04/13	5	E/1189	3.2.144	ME	6.750,00		
	02	1368	LR	30/07/13	6			UAV	40.000,00	148.000,00	
5420 5.2.1.5048						20.000,00					
	01	643	LR	08/04/13	5	S/4734	5.2.1.5051	RID		10.000,00	
5423 5.2.1.5050						112.500,00					
	01	643	LR	08/04/13	5	E/1189	3.2.144	ME	7.500,00	120.000,00	
5426 5.2.1.5049						1.048.000,00					
	01	643	LR	08/04/13	5	E/1189	3.2.144	ME	32.750,00	1.080.750,00	

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2013
 DISTINTE PER CAPITOLO

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE					STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO	
	NATURA PROV.	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO					CAPITOLO CORRISPONDENTE	CODICE (*)	IN AUMENTO		IN DIMINUZIONE
		NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO						
5431 5.2.1.5049	02	1368	LR	30/07/13	6	194.000,00	JAV	50.000,00			
	02	1368	LR	30/07/13	6		JAV	30.000,00		274.000,00	
5433 5.2.1.5049	02	1368	LR	30/07/13	6	276.000,00	JAV	50.000,00		326.000,00	
5434 5.2.1.5049	02	1368	LR	30/07/13	6	460.750,00	JAV	100.000,00		560.750,00	
5442 5.2.1.5048	01	643	LR	08/04/13	5	1.211.150,10	ME	150.000,00			
	07	951	DGRP	28/05/13	72		E/1189 3.2.144	IMP	1.350,00		
	02	1368	LR	30/07/13	6		S/5284 5.2.1.5048	JAV	1.492.500,00		
	07	2289	DGRP	03/12/13	209		S/5284 5.2.1.5048	RID		1.350,00	2.853.650,10
5473 6.1.1.5057	02	1368	LR	30/07/13	6	950.000,00	JAV	700.000,00		1.650.000,00	
5489 5.2.1.5048	02	1368	LR	30/07/13	6	90.000,00	JAV	50.000,00		140.000,00	
5497 5.2.1.5050	02	1368	LR	30/07/13	6	15.000,00	JAV	10.000,00		25.000,00	
5531 5.2.1.5048	01	643	LR	08/04/13	5	467.500,00	IMP	12.500,00		480.000,00	
5541 5.4.1.5043	01	643	LR	08/04/13	5	150.000,00	IMP	35.000,00		185.000,00	
5542 5.4.1.5043	01	643	LR	08/04/13	5	-----	IMP	55.000,00		55.000,00	
5547 5.4.1.5043	02	1368	LR	30/07/13	6	160.000,00	JAV	40.000,00		200.000,00	
5559 5.3.2.5054	96		DCD	23/01/13	77	150.000,00	ST	150.000,00		300.000,00	
5563 5.4.2.5044	96		DCD	13/02/13	214	-----	ST	78.396,81			
	96		DCD	13/02/13	214		ST	106.390,13			
	96		DCD	13/02/13	214		ST	34.086,16			
	96		DCD	13/02/13	214		ST	102.274,53			
	96		DCD	13/02/13	214		ST	9.317,39		330.465,02	

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2013
 DISTINTE PER CAPITOLO

PAG. 74

SPESA

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE					STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO	
	NATURA PROV.	NUFFD	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO CORRISPONDENTE	CODICE (*)	IN AUMENTO		IN DIMINUZIONE
			TIPO	DATA	NUMERO						
5565 5.4.1.5044	96		DCD	13/02/13	214		20.000,00	ST	15.810,78		35.810,78
5567 5.4.1.5043	02	1368	LR	30/07/13	6		-----	UAV	150.000,00		150.000,00
5570 5.4.1.5046	02	1368	LR	30/07/13	6		930.000,00	UAV	330.000,00		1.260.000,00
5571 5.4.1.5044	96		DCD	13/02/13	214		2.745.000,00	ST	998.159,20		
	96		DCD	13/02/13	214			ST	16.936,99		
	96		DCD	13/02/13	214			ST	52.850,00		
	96		DCD	13/02/13	214			ST	30.011,49		
	96		DCD	13/02/13	214			ST	15.450,00		
	03	528	DGRP	25/03/13	50	E/ 71 2.1.51		ME	4.394.031,01		
	02	1368	LR	30/07/13	6	S/5671 5.4.1.5044		RID		30.000,00	
	02	1368	LR	30/07/13	6	S/5671 5.4.1.5044		RID		70.000,00	8.152.438,69
5572 5.4.1.5045	96		DCD	13/02/13	214		1.300.000,00	ST	116.827,15		
	96		DCD	13/02/13	214			ST	571.451,00		
	67		DAFP	21/11/13	2301	S/9686 10.5.1.1173		IMP	18.000,00		2.006.278,15
5575 5.4.1.5044	67		DAFP	14/06/13	1254	S/9685 10.5.1.1173	-----	IMP	6.000,00		6.000,00
5578 5.4.1.5045	67		DAFP	15/11/13	2245	S/9685 10.5.1.1173	-----	IMP	10.500,00		
	67		DAFP	15/11/13	2245	S/9685 10.5.1.1173		IMP	15.000,00		25.500,00
5582 5.4.1.5045	96		DCD	13/02/13	214		-----	ST	56.258,16		
	02	1368	LR	30/07/13	6			UAV	66.253,04		122.511,20
5586 5.4.2.5045	96		DCD	13/02/13	214		-----	ST	42.568,00		
	96		DCD	13/02/13	214			ST	20.000,00		
	02	1368	LR	30/07/13	6			UAV	8.000,00		70.568,00
5592 5.4.1.5044	96		DCD	13/02/13	214		-----	ST	14.565,20		14.565,20
5598 5.4.2.5044	96		DCD	13/02/13	214		516.456,90	ST	442.028,66		
	96		DCD	13/02/13	214			ST	356.243,00		1.314.728,56

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2013
 DISTINTE PER CAPITOLO

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE					STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO	
	NATURA PROV.	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO					CAPITOLO CORRISPONDENTE	CODICE (*)	IN AUMENTO		IN DIMINUZIONE
		NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO						
5600 6.5.1.1130	02	1368	LR	30/07/13	6	200.000,00	JAV	150.000,00		350.000,00	
5604 6.5.1.1130	02	1368	LR	30/07/13	6	200.000,00	JAV	250.000,00		450.000,00	
5612 6.5.1.1130	02	1368	LR	30/07/13	6	150.000,00	JAV	30.000,00		180.000,00	
5622 5.4.1.5044	96		DCD	13/02/13	214	-----	ST	430.760,00			
	96		DCD	13/02/13	214		ST	372.000,00		802.760,00	
5623 5.4.1.5044	96		DCD	13/02/13	214	-----	ST	2.042.706,47		2.042.706,47	
5626 5.4.1.5044	96		DCD	13/02/13	214	-----	ST	23.665,60		23.665,60	
5629 5.2.1.5051	02	1368	LR	30/07/13	6	70.000,00	JAV	20.000,00		90.000,00	
5633 5.2.1.5051	01	643	LR	08/04/13	5	65.000,00	S/5393 5.2.1.5051	IMP	15.000,00	80.000,00	
5634 5.2.1.5051	01	643	LR	08/04/13	5	65.000,00	S/5708 5.2.1.5051	IMP	32.500,00	97.500,00	
5635 5.2.1.5051	02	1368	LR	30/07/13	6	45.000,00	JAV	20.000,00		65.000,00	
5645 5.2.1.5051	01	643	LR	08/04/13	5	25.000,00	S/5380 5.2.1.5048	IMP	5.000,00	30.000,00	
5671 5.4.1.5044	02	1368	LR	30/07/13	6	300.000,00	S/5571 5.4.1.5044	IMP	30.000,00		
	02	1368	LR	30/07/13	6		S/5571 5.4.1.5044	IMP	70.000,00	400.000,00	
5675 5.1.2.1090	96		DCD	23/01/13	77	39.000,00	ST	12.000,00			
	02	1368	LR	30/07/13	6		S/9683 10.5.2.1176	RID		39.000,00	
5680 5.1.2.1088	96		DCD	23/01/13	77	-----	ST	15.000,00		15.000,00	

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2013
DISTINTE PER CAPITOLO

PAG. 76

SPESA

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE						STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO	
	NATURA PROV.	NUFFD	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO			CAPITOLO CORRISPONDENTE		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE		
			TIPO	DATA	NUMERO							
5693 5.1.1.1088	01	643	LR	08/04/13	5	S/6147	5.1.1.1088	16.000,00	RID		16.000,00	-----
5697 5.3.2.5053	02	1368	LR	30/07/13	6	S/5697	5.3.2.5053	25.000,00	IMP	25.000,00		
	02	1368	LR	30/07/13	6	S/5697	5.3.2.5053		RID		25.000,00	25.000,00
5698 5.1.2.1088	96		DCD	23/01/13	77			200.000,00	ST	200.000,00		400.000,00
5703 5.1.2.1088	96		DCD	23/01/13	77			-----	ST	70.000,00		70.000,00
5704 5.2.1.5051	01	643	LR	08/04/13	5	S/5393	5.2.1.5051	616.359,57	IMP	71.000,00		687.359,57
5706 6.2.1.5063	96		DCD	13/02/13	214			125.000,00	ST	175.800,00		300.800,00
5708 5.2.1.5051	01	643	LR	08/04/13	5	S/5531	5.2.1.5048	90.000,00	RID		12.500,00	
	01	643	LR	08/04/13	5	S/5634	5.2.1.5051		RID		32.500,00	45.000,00
5712 5.2.1.5050	01	643	LR	08/04/13	5	S/4042	5.5.1.5060	-----	IMP	35.000,00		35.000,00
5713 6.2.1.5063	96		DCD	13/02/13	214			-----	ST	415.439,50		415.439,50
5714 6.2.1.5063	96		DCD	13/02/13	214			-----	ST	42.248,10		42.248,10
5729 5.1.2.1090	96		DCD	23/01/13	77			-----	ST	30.000,00		30.000,00
5732 5.1.2.1090	96		DCD	23/01/13	77			-----	ST	50.000,00		50.000,00
5737 5.1.2.1090	96		DCD	23/01/13	77			-----	ST	70.000,00		70.000,00
5739 5.3.2.5053	96		DCD	23/01/13	77			-----	ST	30.000,00		30.000,00
5740 5.1.2.1090	96		DCD	23/01/13	77			-----	ST	20.000,00		20.000,00

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2013
DISTINTE PER CAPITOLO

PAG. 77

SPESA

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE						STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO
	NATURA PROV.	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO CORRISPONDENTE		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
		NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO						
5741 6.1.2.5059	96		DCD	23/01/13	77		-----	ST	600.000,00		600.000,00
5757 5.1.2.1090	96		DCD	23/01/13	77		-----	ST	50.000,00		50.000,00
5766 5.1.2.1090	96		DCD	23/01/13	77		-----	ST	20.000,00		20.000,00
5771 5.4.1.5046	01	2097	LR	12/11/13	18	S/9019 10.1.1.1163	-----	IMP	15.000,00		15.000,00
5785 2.2.1.1047	01	643	LR	08/04/13	5	S/9207 1.5.1.1033	-----	IMP	7.500,00		8.500,00
	01	643	LR	08/04/13	5	S/5864 5.2.1.5050		IMP	1.000,00		
5794 5.3.1.5054	01	643	LR	08/04/13	5	E/1189 3.2.144	70.000,00	ME	30.000,00		100.000,00
5800 6.2.1.5063	96		DCD	13/02/13	214		-----	ST	34.387,75		34.387,75
5806 6.2.1.5063	96		DCD	13/02/13	214		-----	ST	6.946,48		6.946,48
5807 6.2.1.5062	02	1368	LR	30/07/13	6	S/5960 6.2.1.5063	1.000.000,00	RID		70.889,79	109.406,32
	07	2097	DGRP	12/11/13	186	S/5857 6.2.1.5062		RID		819.703,89	
5814 6.2.1.5063	03	128	DGRP	25/01/13	11	E/ 325 2.1.52	-----	ME	1.911.501,14		5.511.488,44
	96		DCD	13/02/13	214			ST	54.456,15		
	96		DCD	13/02/13	214			ST	11.684,16		
	96		DCD	13/02/13	214			ST	5,94		
	96		DCD	13/02/13	214			ST	43.576,26		
	96		DCD	13/02/13	214			ST	2.056.638,94		
	96		DCD	13/02/13	214			ST	1.433.625,85		
5818 6.2.1.5062	03	128	DGRP	25/01/13	12	E/ 328 2.1.52	-----	ME	4.912.309,00		7.370.318,58
	96		DCD	13/02/13	214			ST	1.540.882,70		
	96		DCD	13/02/13	214			ST	917.126,88		
5819 6.2.1.5062	96		DCD	13/02/13	214		-----	ST	38.565,44		77.892,17
	96		DCD	13/02/13	214			ST	39.326,73		

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2013
DISTINTE PER CAPITOLO

PAG. 78

SPESA

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE					STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO		
	NATURA PROV.	NUFFD	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO CORRISPONDENTE	CODICE (*)	IN AUMENTO		IN DIMINUZIONE	
			TIPO	DATA	NUMERO							
5820 6.2.1.5063	03	128	DGRP	25/01/13	10	E/ 754	2.1.52	-----	ME	339.238,40		
	96		DCD	13/02/13	214				ST	266,45		
	96		DCD	13/02/13	214				ST	152,17		
	96		DCD	13/02/13	214				ST	54.873,55		
	96		DCD	13/02/13	214				ST	218.591,95		
	96		DCD	13/02/13	214				ST	713.407,00		1.326.529,52
5826 6.6.2.3304	60		DAFP	28/08/13	1641	S/9691	10.5.2.1173	-----	IMP	180.000,00		180.000,00
5827 6.3.1.1125	67		DAFP	03/07/13	1385	S/9685	10.5.1.1173	-----	IMP	20.738,51		20.738,51
5830 6.3.1.1125	67		DAFP	08/10/13	1854	S/9685	10.5.1.1173	-----	IMP	15.000,00		15.000,00
5846 6.1.2.5058	96		DCD	23/01/13	77			-----	ST	50.000,00		50.000,00
5850 5.1.2.1090	02	1368	LR	30/07/13	6	S/5850	5.1.2.1090	5.000,00	IMP	5.000,00		
	02	1368	LR	30/07/13	6	S/5195	5.3.2.5053		IMP	3.500,00		
	02	1368	LR	30/07/13	6	S/5178	5.3.2.5053		IMP	1.500,00		
	02	1368	LR	30/07/13	6	S/5850	5.1.2.1090		RID		5.000,00	10.000,00
5851 5.2.1.5051	01	643	LR	08/04/13	5	S/ 740	10.1.1.1161	20.000,00	RID		20.000,00	-----
5857 6.2.1.5062	02	1368	LR	30/07/13	6			16.200.000,00	UAV	3.800.000,00		
	07	2097	DGRP	12/11/13	186	S/5807	6.2.1.5062		IMP	819.703,89		20.819.703,89
5860 5.1.1.1087	01	643	LR	08/04/13	5	S/5380	5.2.1.5048	20.000,00	IMP	12.000,00		32.000,00
5864 5.2.1.5050	01	643	LR	08/04/13	5	S/ 713	1.5.1.1033	100.000,00	RID		85.000,00	
	01	643	LR	08/04/13	5	S/4833	6.6.1.3302		RID		12.000,00	
	01	643	LR	08/04/13	5	S/4694	8.1.1.1138		RID		2.000,00	
	01	643	LR	08/04/13	5	S/5785	2.2.1.1047		RID		1.000,00	-----
5875 5.2.1.5051	02	1368	LR	30/07/13	6			42.500,00	UAV	20.000,00		62.500,00

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2013
 DISTINTE PER CAPITOLO

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE						STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO	
	NATURA PROV.	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO CORRISPONDENTE		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE		
		NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO							
5919 5.4.1.5045	01	307	LR	22/02/13	3	S/9670	11.3.1.1185	-----	IMP	30.000,00		30.000,00
5920 8.2.2.1141	96		DCD	13/02/13	214			-----	ST	588.798,71		588.798,71
5921 5.2.1.5049	01	643	LR	08/04/13	5	E/1189	3.2.144	-----	ME	150.000,00		
	02	1368	LR	30/07/13	6	S/8773	1.4.1.1026		IMP	100.000,00		
	01	2097	LR	12/11/13	18	S/5977	5.2.2.5049		RID		20.000,00	
	01	2097	LR	12/11/13	18	S/5981	5.2.2.5049		RID		230.000,00	-----
5922 6.2.1.5062	03	128	DGRP	25/01/13	13	E/ 402	2.1.52	-----	ME	5.074.002,00		5.074.002,00
5923 10.4.1.1170	02	1368	LR	30/07/13	6			-----	JAV	79.137,24		79.137,24
5924 5.2.1.5047	02	1368	LR	30/07/13	6	S/5243	5.3.1.5055	-----	IMP	95.000,00		95.000,00
5925 6.1.1.5057	02	1368	LR	30/07/13	6	S/5270	6.1.1.5056	-----	IMP	10.000,00		10.000,00
5926 6.1.1.5057	02	1368	LR	30/07/13	6	S/5270	6.1.1.5056	-----	IMP	22.000,00		22.000,00
5927 6.1.1.5057	02	1368	LR	30/07/13	6	S/9799	8.2.1.1140	-----	IMP	8.750,00		8.750,00
5934 7.2.1.1134	96		DCD	13/02/13	214			-----	ST	118.631,00		118.631,00
5952 5.3.1.5053	01	2097	LR	12/11/13	18	S/ 490	11.3.1.1180	-----	IMP	5.000,00		
	01	2097	LR	12/11/13	18	S/1210	11.3.1.1180		IMP	5.000,00		
	01	2097	LR	12/11/13	18	S/1490	10.4.1.1170		IMP	10.000,00		
	01	2097	LR	12/11/13	18	S/1526	10.4.1.1170		IMP	5.000,00		
	01	2097	LR	12/11/13	18	S/1535	10.4.1.1170		IMP	5.000,00		
	01	2097	LR	12/11/13	18	S/9850	10.1.1.1163		IMP	5.000,00		
	01	2097	LR	12/11/13	18	S/9851	10.1.1.1163		IMP	5.000,00		40.000,00
5953 6.2.1.5063	03	528	DGRP	25/03/13	40	E/5953	2.1.52	-----	ME	24.000,00		24.000,00

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

**REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2013
DISTINTE PER CAPITOLO**

PAG. 80

SPESA

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE					STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO		
	NATURA PROV.	NUFFD	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO CORRISPONDENTE	CODICE (*)	IN AUMENTO		IN DIMINUZIONE	
			TIPO	DATA	NUMERO							
5954 5.3.1.5053	01	2097	LR	12/11/13	18	S/9019	10.1.1.1163	-----	IMP	30.000,00		
	01	2097	LR	12/11/13	18	S/9019	10.1.1.1163		IMP	10.000,00		40.000,00
5955 6.2.1.5063	96		DCD	13/02/13	214			-----	ST	350.320,00		
	07	1828	DGRP	01/10/13	144	S/5960	6.2.1.5063		IMP	165.000,00		515.320,00
5956 6.2.1.5063	96		DCD	13/02/13	214			345.000,00	ST	16.859,56		
	96		DCD	13/02/13	214				ST	24.980,00		386.839,56
5957 6.2.1.5063	96		DCD	13/02/13	214			740.000,00	ST	1.020.668,90		1.760.668,90
	96		DCD	13/02/13	214			-----	ST	30.000,00		30.000,00
5960 6.2.1.5063	96		DCD	13/02/13	214			45.790.857,00	ST	44.446.758,12		
	02	1368	LR	30/07/13	6	E/ 961	2.2.206		ME	300.770,61		
	02	1368	LR	30/07/13	6	E/ 960	2.1.205		ME	395.956,78		
	02	1368	LR	30/07/13	6	E/ 960	2.1.205		ME	277.851,27		
	02	1368	LR	30/07/13	6	E/ 961	2.2.206		ME	211.057,11		
	02	1368	LR	30/07/13	6	S/5960	6.2.1.5063		IMP	126.068,00		
	02	1368	LR	30/07/13	6	S/5960	6.2.1.5063		IMP	784,92		
	02	1368	LR	30/07/13	6	S/5980	6.2.1.5063		IMP	101.022,73		
	02	1368	LR	30/07/13	6	S/5969	8.5.1.1146		IMP	784,92		
	02	1368	LR	30/07/13	6	S/5971	6.2.1.5063		IMP	126.068,00		
	02	1368	LR	30/07/13	6	S/5807	6.2.1.5062		IMP	70.889,79		
	02	1368	LR	30/07/13	6	E/ 960	2.1.205		RIDES		1.613.845,00	
	02	1368	LR	30/07/13	6	E/ 961	2.2.206		RIDES		976.695,00	
	02	1368	LR	30/07/13	6	S/5960	6.2.1.5063		RID		126.068,00	
	02	1368	LR	30/07/13	6	S/5960	6.2.1.5063		RID		784,92	
	07	1828	DGRP	01/10/13	144	S/5955	6.2.1.5063		RID		165.000,00	
	07	2289	DGRP	03/12/13	200	S/5971	6.2.1.5063		RID		100.000,00	88.866.476,33
5961 6.2.1.5063	01	643	LR	08/04/13	5	E/1389	3.2.144	2.000.000,00	ME	300.000,00		
	01	643	LR	08/04/13	5	S/9680	10.5.1.1176		IMP	1.924.180,10		4.224.180,10
5964 11.3.1.1185	96		DCD	13/02/13	214			-----	ST	203.870,00		203.870,00
5965 11.3.1.1185	96		DCD	13/02/13	214			-----	ST	12.670,00		12.670,00

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2013
 DISTINTE PER CAPITOLO

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE					STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO	
	NATURA PROVV.	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO					CAPITOLO CORRISPONDENTE	CODICE (*)	IN AUMENTO		IN DIMINUZIONE
		NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO						
5966 11.3.1.1185	96		DCD	13/02/13	214		ST	5.824,00		5.824,00	
5967 11.3.1.1184	96		DCD	13/02/13	214		ST	2.167,41		2.167,41	
5969 8.5.1.1146	96		DCD	13/02/13	214		ST	784,92			
	67		DAFP	20/05/13	926	S/9686 10.5.1.1173	IMP	7.643,02			
	67		DAFP	20/05/13	926	S/9686 10.5.1.1173	IMP	10.078,62			
	67		DAFP	20/05/13	926	S/9686 10.5.1.1173	IMP	17.950,47			
	67		DAFP	20/05/13	926	S/9686 10.5.1.1173	IMP	8.862,07			
	67		DAFP	20/05/13	926	S/9686 10.5.1.1173	IMP	7.226,10			
	67		DAFP	20/05/13	926	S/9686 10.5.1.1173	IMP	43.762,25			
	67		DAFP	20/05/13	926	S/9686 10.5.1.1173	IMP	44.185,63			
	67		DAFP	20/05/13	926	S/9686 10.5.1.1173	IMP	11.006,43			
	67		DAFP	10/06/13	1171	S/9686 10.5.1.1173	IMP	14.815,41			
	67		DAFP	10/06/13	1171	S/9686 10.5.1.1173	IMP	14.362,36			
	67		DAFP	10/06/13	1171	S/9686 10.5.1.1173	IMP	9.836,53			
	67		DAFP	10/06/13	1171	S/9686 10.5.1.1173	IMP	10.223,70			
	67		DAFP	10/06/13	1171	S/9686 10.5.1.1173	IMP	11.412,91			
	67		DAFP	10/06/13	1171	S/9686 10.5.1.1173	IMP	47.823,99			
	67		DAFP	23/07/13	1465	S/9686 10.5.1.1173	IMP	22.711,31			
	67		DAFP	23/07/13	1465	S/9686 10.5.1.1173	IMP	8.788,71			
	67		DAFP	23/07/13	1465	S/9686 10.5.1.1173	IMP	13.444,63			
	67		DAFP	23/07/13	1465	S/9686 10.5.1.1173	IMP	42.497,01			
	02	1368	LR	30/07/13	6	S/5960 6.2.1.5063	RID		784,92		
	67		DAFP	02/08/13	1545	S/9686 10.5.1.1173	IMP	16.751,40			
	67		DAFP	02/08/13	1545	S/9686 10.5.1.1173	IMP	10.008,19			
	67		DAFP	02/08/13	1545	S/9686 10.5.1.1173	IMP	13.096,50			
	67		DAFP	28/08/13	1642	S/9686 10.5.1.1173	IMP	12.516,13			
	67		DAFP	28/08/13	1642	S/9686 10.5.1.1173	IMP	8.698,32			
	67		DAFP	28/08/13	1642	S/9686 10.5.1.1173	IMP	9.035,85			
	67		DAFP	30/09/13	1803	S/9686 10.5.1.1173	IMP	17.458,72			
	67		DAFP	30/09/13	1803	S/9686 10.5.1.1173	IMP	16.903,97			
	67		DAFP	30/09/13	1803	S/9686 10.5.1.1173	IMP	8.270,12			
	67		DAFP	30/09/13	1803	S/9686 10.5.1.1173	IMP	14.884,69			
	67		DAFP	30/09/13	1803	S/9686 10.5.1.1173	IMP	10.416,62			
	67		DAFP	21/11/13	2303	S/9686 10.5.1.1173	IMP	6.432,64			
	67		DAFP	21/11/13	2303	S/9686 10.5.1.1173	IMP	5.752,23			
	67		DAFP	21/11/13	2303	S/9686 10.5.1.1173	IMP	1.915,14			
	67		DAFP	21/11/13	2303	S/9686 10.5.1.1173	IMP	8.624,61		507.396,28	

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

**REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2013
DISTINTE PER CAPITOLO**

SPESA

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE					STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO	
	NATURA PROVV.	NUFFD	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO CORRISPONDENTE	CODICE (*)	IN AUMENTO		IN DIMINUZIONE
			TIPO	DATA	NUMERO						
5971 6.2.1.5063						-----					
	96		DCD	13/02/13	214		ST	126.068,00			
	67		DAFP	20/05/13	926 S/9686	10.5.1.1173	IMP	10.609,38			
	67		DAFP	20/05/13	926 S/9686	10.5.1.1173	IMP	11.815,19			
	67		DAFP	20/05/13	926 S/9686	10.5.1.1173	IMP	14.675,83			
	67		DAFP	20/05/13	926 S/9686	10.5.1.1173	IMP	7.107,36			
	67		DAFP	20/05/13	926 S/9686	10.5.1.1173	IMP	11.283,37			
	67		DAFP	10/06/13	1171 S/9686	10.5.1.1173	IMP	15.343,35			
	67		DAFP	10/06/13	1171 S/9686	10.5.1.1173	IMP	9.349,51			
	67		DAFP	10/06/13	1171 S/9686	10.5.1.1173	IMP	6.599,81			
	67		DAFP	10/06/13	1171 S/9686	10.5.1.1173	IMP	6.512,62			
	67		DAFP	10/06/13	1171 S/9686	10.5.1.1173	IMP	10.984,46			
	67		DAFP	10/06/13	1171 S/9686	10.5.1.1173	IMP	13.005,51			
	67		DAFP	23/07/13	1465 S/9686	10.5.1.1173	IMP	13.515,74			
	67		DAFP	23/07/13	1465 S/9686	10.5.1.1173	IMP	8.966,34			
	67		DAFP	23/07/13	1465 S/9686	10.5.1.1173	IMP	63.507,24			
	67		DAFP	23/07/13	1465 S/9686	10.5.1.1173	IMP	19.667,92			
	67		DAFP	23/07/13	1465 S/9686	10.5.1.1173	IMP	18.189,21			
	02	1368	LR	30/07/13	6 S/5960	6.2.1.5063	RID		126.068,00		
	67		DAFP	02/08/13	1545 S/9686	10.5.1.1173	IMP	16.788,78			
	67		DAFP	02/08/13	1545 S/9686	10.5.1.1173	IMP	9.806,09			
	67		DAFP	02/08/13	1545 S/9686	10.5.1.1173	IMP	2.660,90			
	67		DAFP	02/08/13	1545 S/9686	10.5.1.1173	IMP	20.691,17			
	67		DAFP	02/08/13	1545 S/9686	10.5.1.1173	IMP	20.765,27			
	67		DAFP	02/08/13	1545 S/9686	10.5.1.1173	IMP	39.787,25			
	67		DAFP	02/08/13	1545 S/9686	10.5.1.1173	IMP	13.541,44			
	67		DAFP	28/08/13	1642 S/9686	10.5.1.1173	IMP	15.053,80			
	67		DAFP	28/08/13	1642 S/9686	10.5.1.1173	IMP	33.270,68			
	67		DAFP	28/08/13	1642 S/9686	10.5.1.1173	IMP	10.439,88			
	67		DAFP	28/08/13	1642 S/9686	10.5.1.1173	IMP	6.076,95			
	67		DAFP	28/08/13	1642 S/9686	10.5.1.1173	IMP	11.397,57			
	67		DAFP	08/10/13	1854 S/9686	10.5.1.1173	IMP	2.863,12			
	67		DAFP	08/10/13	1854 S/9686	10.5.1.1173	IMP	29.550,26			
	67		DAFP	08/10/13	1854 S/9686	10.5.1.1173	IMP	8.641,20			
	67		DAFP	08/10/13	1854 S/9686	10.5.1.1173	IMP	4.132,86			
	67		DAFP	08/10/13	1854 S/9686	10.5.1.1173	IMP	24.159,92			
	67		DAFP	08/10/13	1854 S/9686	10.5.1.1173	IMP	30.094,91			
	67		DAFP	08/10/13	1854 S/9686	10.5.1.1173	IMP	7.962,87			
	67		DAFP	08/10/13	1854 S/9686	10.5.1.1173	IMP	11.451,57			
	67		DAFP	08/10/13	1854 S/9686	10.5.1.1173	IMP	10.754,24			
	67		DAFP	08/10/13	1854 S/9686	10.5.1.1173	IMP	27.699,96			
	67		DAFP	08/10/13	1854 S/9686	10.5.1.1173	IMP	8.761,30			
	67		DAFP	08/10/13	1854 S/9686	10.5.1.1173	IMP	19.092,71			
	67		DAFP	21/11/13	2303 S/9686	10.5.1.1173	IMP	5.795,83			

(CONTINUA)

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2013
 DISTINTE PER CAPITOLO

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE						STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO
	NATURA PROV.	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO CORRISPONDENTE		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	
		NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO						
5971 6.2.1.5063						(CONTINUA)					
	67		DAFP	21/11/13	2303	S/9686 10.5.1.1173		IMP 14.122,00			
	67		DAFP	21/11/13	2303	S/9686 10.5.1.1173		IMP 11.322,25			
	67		DAFP	21/11/13	2303	S/9686 10.5.1.1173		IMP 8.663,69			
	67		DAFP	21/11/13	2303	S/9686 10.5.1.1173		IMP 10.842,57			
	67		DAFP	21/11/13	2303	S/9686 10.5.1.1173		IMP 15.783,80			
	67		DAFP	21/11/13	2303	S/9686 10.5.1.1173		IMP 10.656,69			
	67		DAFP	21/11/13	2303	S/9686 10.5.1.1173		IMP 15.672,90			
	67		DAFP	21/11/13	2303	S/9686 10.5.1.1173		IMP 25.471,82			
	67		DAFP	21/11/13	2303	S/9686 10.5.1.1173		IMP 17.932,72			
	07	2289	DGRP	03/12/13	200	S/5960 6.2.1.5063		IMP 100.000,00		862.841,81	

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2013
DISTINTE PER CAPITOLO

PAG. 84

SPESA

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE					STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO	
	NATURA PROV.	NUFFD	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO CORRISPONDENTE	CODICE (*)	IN AUMENTO		IN DIMINUZIONE
			TIPO	DATA	NUMERO						
5977 5.2.2.5049	02	1368	LR	30/07/13	6	80.000,00					
	01	2097	LR	12/11/13	18	S/5921 5.2.1.5049	JAV	100.000,00			
							IMP	20.000,00		200.000,00	
5978 6.2.1.5063	96		DCD	13/02/13	214	-----	ST	80.000,00		80.000,00	
5980 6.2.1.5063	02	1368	LR	30/07/13	6	-----	JAV	1.006.000,60			
	02	1368	LR	30/07/13	6	S/5960 6.2.1.5063	RID		101.022,73	904.977,87	
5981 5.2.2.5049	01	2097	LR	12/11/13	18	-----	IMP	230.000,00		230.000,00	
5986 5.3.1.5053	01	2097	LR	12/11/13	18	-----	IMP	47.500,00		47.500,00	
5989 5.2.1.5051	01	643	LR	08/04/13	5	-----	IMP	10.000,00		10.000,00	
5996 5.3.2.5053	01	1828	LR	01/10/13	11	-----	IMP	40.000,00			
	01	2097	LR	12/11/13	18	S/5243 5.3.1.5055 S/9683 10.5.2.1176	RID		40.000,00	-----	
5997 5.3.2.5053	01	1828	LR	01/10/13	11	-----	IMP	60.000,00			
	01	1828	LR	01/10/13	11	S/9710-25054 10.7.2.3470 S/5243 5.3.1.5055	IMP	40.000,00		100.000,00	
6014 3.1.2.1056	96		DCD	23/01/13	77	250.000,00	ST	102,27		250.102,27	
6016 1.5.1.1033	01	643	LR	08/04/13	5	250.000,00	ME	30.000,00			
	02	1368	LR	30/07/13	6	E/1189 3.2.144 S/6465 1.1.1.1009	RID		60.000,00		
	07	2097	DGRP	12/11/13	191	S/9390 1.5.1.1033	RID		60.000,00		
	07	2097	DGRP	12/11/13	197	S/ 713 1.5.1.1033	RID		70.546,29	89.453,71	
6017 1.5.1.1033	96		DCD	13/02/13	214	-----	ST	250,00		250,00	
6019 1.1.2.1009	02	1368	LR	30/07/13	6	150.000,00	RID		25.000,00		
	02	1368	LR	30/07/13	6	S/6843 1.1.2.1009 S/6993 1.1.2.1001	RID		30.000,00		
	02	1368	LR	30/07/13	6	S/9683 10.5.2.1176	RID		70.000,00		
	02	1368	LR	30/07/13	6	S/9683 10.5.2.1176	RID		25.000,00	-----	

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2013
 DISTINTE PER CAPITOLO

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE						STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO
	NATURA PROV.	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO CORRISPONDENTE		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
		NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO						
6037 5.1.1.1088	07	528	DGRP	25/03/13	52	S/6147	5.1.1.1088	IMP	70.000,00		
	07	528	DGRP	25/03/13	54	S/6147	5.1.1.1088	IMP	16.000,00		
	01	2097	LR	12/11/13	18	S/ 713	1.5.1.1033	RID		22.100,00	412.700,00
6039 5.1.2.1090	96		DCD	23/01/13	77			ST	400.000,00		
	60		DAFP	02/08/13	1546	S/9692	10.5.2.1173	IMP	7.500,00		407.500,00
6040 5.1.1.1088	02	1368	LR	30/07/13	6	S/5398	5.2.1.5051	IMP	300,00		
	02	1368	LR	30/07/13	6	S/9681	10.5.1.1175	IMP	39.000,00		
	02	1368	LR	30/07/13	6			JAV	82.500,00		
	07	1828	DGRP	01/10/13	148	S/6147	5.1.1.1088	IMP	48.250,00		1.037.250,00
6041 5.1.1.1088	02	1368	LR	30/07/13	6			JAV	20.000,00		
	07	1938	DGRP	22/10/13	170	S/6215	5.1.1.1088	RID		6.190,00	93.810,00
6061 6.5.2.3300	02	1368	LR	30/07/13	6			JAV	160.000,00		360.000,00
6064 6.3.1.1125	01	643	LR	08/04/13	5	S/4042	5.5.1.5060	IMP	200.000,00		200.000,00
6073 5.1.1.1088	02	1368	LR	30/07/13	6			JAV	30.000,00		105.000,00
6106 5.1.1.1087	07	128	DGRP	25/01/13	21	S/6246	5.1.1.1087	RID		100.000,00	-----
6136 5.1.2.1090	96		DCD	23/01/13	77			ST	200.000,00		6.881.914,04
6147 5.1.1.1088	07	528	DGRP	25/03/13	52	S/6037	5.1.1.1088	RID		70.000,00	
	07	528	DGRP	25/03/13	54	S/6037	5.1.1.1088	RID		16.000,00	
	01	643	LR	08/04/13	5	S/5693	5.1.1.1088	IMP	16.000,00		
	07	1828	DGRP	01/10/13	148	S/6040	5.1.1.1088	RID		48.250,00	81.750,00
6158 5.1.2.1090	96		DCD	23/01/13	77			ST	18.543,00		18.543,00
6171 5.1.1.1088	02	1368	LR	30/07/13	6			JAV	20.000,00		50.000,00

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2013
DISTINTE PER CAPITOLO

PAG. 86

SPESA

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE						STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO
	NATURA PROV.	NUFFD	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO			CAPITOLO CORRISPONDENTE		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
			TIPO	DATA	NUMERO						
6174 5.1.2.1089	96		DCD	23/01/13	77		2.176.999,21	ST	193.840,30		
	96		DCD	23/01/13	77			ST	800.000,00		3.170.839,51
6192 5.1.1.1087	67		DAFP	27/03/13	504	S/9685 10.5.1.1173	-----	IMP	13.800,00		13.800,00
6193 5.1.1.1087	67		DAFP	12/03/13	405	S/9685 10.5.1.1173	-----	IMP	7.425,00		
	71	951	DGRP	28/05/13	71	S/8080 10.2.1.5068		IMP	275.000,00		
	02	1368	LR	30/07/13	6	S/9019 10.1.1.1163		IMP	15.000,00		
	02	1368	LR	30/07/13	6	S/9799 8.2.1.1140		IMP	25.000,00		
	02	1368	LR	30/07/13	6	S/9805 10.1.1.1162		IMP	10.000,00		
	02	1368	LR	30/07/13	6			UAV	175.000,00		507.425,00
6194 5.1.1.1087	67		DAFP	28/02/13	325	S/9685 10.5.1.1173	-----	IMP	18.391,50		18.391,50
6196 11.4.1.1192	96		DCD	13/02/13	214		-----	ST	23.611,80		23.611,80
6202 1.1.1.1001	02	1368	LR	30/07/13	6		80.000,00	UAV	173.006,08		
	02	1368	LR	30/07/13	6	S/6284 1.1.1.1001		RID		80.000,00	173.006,08
6207 5.2.1.5047	02	1368	LR	30/07/13	6		30.000,00	UAV	20.000,00		50.000,00
6214 5.2.1.5050	01	643	LR	08/04/13	5	S/5393 5.2.1.5051	25.000,00	IMP	40.000,00		65.000,00
6215 5.1.1.1088	02	1368	LR	30/07/13	6		40.000,00	UAV	40.000,00		
	07	1938	DGRP	22/10/13	170	S/6041 5.1.1.1088		IMP	6.190,00		86.190,00
6222 5.2.2.5050	96		DCD	23/01/13	77		-----	ST	30.000,00		30.000,00
6226 11.4.1.1192	96		DCD	13/02/13	214		-----	ST	22.023,51		22.023,51
6234 11.4.1.1192	96		DCD	13/02/13	214		-----	ST	22.171,17		22.171,17

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2013
 DISTINTE PER CAPITOLO

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE						STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO
	NATURA PROV.	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO CORRISPONDENTE		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
		NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO						
6238 6.2.1.5063	03	951	DGRP	28/05/13	61	E/1338	2.2.228	-----			
	03	1503	DGRP	26/08/13	115	E/1338	2.2.228		ME	45.536,00	
									RIDES		2.000,00
6239 1.1.2.1007	02	1368	LR	30/07/13	6	S/6409	1.1.2.1007	-----	IMP	11.658,80	
6246 5.1.1.1087	07	128	DGRP	25/01/13	21	S/6106	5.1.1.1087	-----	IMP	100.000,00	
6247 6.2.1.5063	03	951	DGRP	28/05/13	62	E/1347	2.2.228	-----	ME	37.960,52	
6248 12.2.4.3480	03	951	DGRP	28/05/13	62	E/1348	6.3.202	-----	GIRO	258.096,73	
6249 10.4.1.1170	02	1368	LR	30/07/13	6	S/4548	10.4.1.1170	-----	IMP	204.500,00	
	02	1368	LR	30/07/13	6				JAV	20.500,00	
6256 1.6.1.1036	96		DCD	13/02/13	214			-----	ST	69.146,48	
6271 3.5.2.1118	96		DCD	23/01/13	77			-----	ST	35.000,00	
6277 3.5.2.1118	96		DCD	23/01/13	77			-----	ST	500.000,00	
6278 11.4.1.1192	03	1938	DGRP	22/10/13	175	E/1398	2.1.212	-----	ME	22.023,51	
6284 1.1.1.1001	02	1368	LR	30/07/13	6	S/6202	1.1.1.1001	20.000,00	IMP	80.000,00	
6287 1.1.1.1001	67		DAFP	26/03/13	491	S/9686	10.5.1.1173	-----	IMP	18.200,00	
6294 1.1.2.1001	60		DAFP	24/06/13	1331	S/9691	10.5.2.1173	-----	IMP	50.000,00	
6298 1.3.2.1018	60		DAFP	28/02/13	326	S/9692	10.5.2.1173	-----	IMP	47.508,80	

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2013
DISTINTE PER CAPITOLO

PAG. 88

SPESA

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE						STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO	
	NATURA PROV.	NUFFD	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO			CAPITOLO CORRISPONDENTE		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE		
			TIPO	DATA	NUMERO							
6310 1.1.2.1003	60		DAFP	08/04/13	584	S/9692	10.5.2.1173	-----	IMP	92.806,69		
	60		DAFP	08/04/13	584	S/9692	10.5.2.1173		IMP	228.096,00		320.902,69
6339 11.3.1.1189	96		DCD	13/02/13	214			-----	ST	6.448,37		
	96		DCD	13/02/13	214				ST	72.580,74		79.029,11
6349 11.3.2.1189	96		DCD	13/02/13	214			-----	ST	156.708,99		156.708,99
6398 1.5.2.1033	96		DCD	13/02/13	214			-----	ST	3.014.042,60		3.014.042,60
6409 1.1.2.1007	96		DCD	13/02/13	214			-----	ST	45.084,75		
	07	951	DGRP	28/05/13	76	S/7122	1.1.2.1007		IMP	72.741,96		
	02	1368	LR	30/07/13	6	S/7115	1.1.2.1007		IMP	11.658,80		
	02	1368	LR	30/07/13	6	S/6239	1.1.2.1007		RID		11.658,80	117.826,71
6465 1.1.1.1009	02	1368	LR	30/07/13	6	S/6016	1.5.1.1033	500.000,00	IMP	60.000,00		560.000,00
6515 1.1.2.1003	01	643	LR	08/04/13	5	S/9683	10.5.2.1176	1.500.000,00	RID		1.200.000,00	300.000,00
6555 1.1.2.1003	60		DAFP	18/04/13	698	S/9692	10.5.2.1173	-----	IMP	671.259,71		671.259,71
6559 1.1.2.1003	60		DAFP	31/05/13	1028	S/9693	10.5.2.1173	-----	IMP	73.382,76		73.382,76
6575 1.1.1.1003	01	643	LR	08/04/13	5	S/9680	10.5.1.1176	2.330.000,00	IMP	1.200.000,00		
	02	1368	LR	30/07/13	6				UAV	500.000,00		4.030.000,00
6604 1.6.1.1039	96		DCD	13/02/13	214			-----	ST	11.868,39		11.868,39
6605 10.1.1.1163	96		DCD	13/02/13	214			-----	ST	305,00		
	96		DCD	13/02/13	214				ST	2.960,00		
	96		DCD	13/02/13	214				ST	40.100,00		43.365,00
6607 1.1.1.1009	96		DCD	13/02/13	214			-----	ST	110.087,00		110.087,00

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2013
 DISTINTE PER CAPITOLO

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE						STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO	
	NATURA PROV.	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO CORRISPONDENTE		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE		
		NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO							
6747 5.1.1.1088	03	307	DGRP	22/02/13	33	E/2747	2.1.272	-----	ME	500.000,00		500.000,00
6813 1.1.1.1009	02	1368	LR	30/07/13	6	S/9680	10.5.1.1176	25.000,00	IMP	25.000,00		50.000,00
6814 1.1.2.1001	96		DCD	23/01/13	77			-----	ST	6.768,64		6.768,64
6817 2.2.2.1048	60		DAFP	18/02/13	230	S/9691	10.5.2.1173	-----	IMP	94.661,96		94.661,96
6818 1.1.2.1005	96		DCD	13/02/13	214			-----	ST	124.628,00		124.628,00
6827 2.2.2.1048	60		DAFP	09/07/13	1417	S/9691	10.5.2.1173	-----	IMP	34.971,90		34.971,90
6829 1.6.1.1036	96		DCD	13/02/13	214			-----	ST	2.000.001,81		2.000.001,81
6830 1.1.1.1009	96		DCD	13/02/13	214			1.600.000,00	ST	396.465,49		
	96		DCD	13/02/13	214				ST	255.848,03		
	96		DCD	13/02/13	214				ST	72.477,26		
	96		DCD	13/02/13	214				ST	651.071,30		2.975.862,08
6831 1.1.1.1009	02	1368	LR	30/07/13	6	S/9680	10.5.1.1176	1.000.000,00	IMP	70.000,00		1.070.000,00
6838 1.1.2.1005	96		DCD	13/02/13	214			1.697.888,00	ST	3.211.884,16		
	02	1368	LR	30/07/13	6	E/ 859	4.2.37		ME	95.703,93		
	02	1368	LR	30/07/13	6	E/ 860	4.3.39		ME	119.629,92		5.125.106,01
6839 1.1.2.1005	96		DCD	23/01/13	77			-----	ST	292.386,24		
	96		DCD	23/01/13	77				ST	500.000,00		792.386,24
6843 1.1.2.1009	02	1368	LR	30/07/13	6	S/6019	1.1.2.1009	25.000,00	IMP	25.000,00		50.000,00
6852 1.1.2.1005	96		DCD	13/02/13	214			950.000,00	ST	940.121,90		
	03	528	DGRP	25/03/13	44	E/2640	4.2.20		ME	300.000,00		
	03	1828	DGRP	01/10/13	151	E/2640	4.2.20		ME	200.000,00		2.390.121,90

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2013
 DISTINTE PER CAPITOLO

PAG. 90

SPESA

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE					STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO	
	NATURA PROV.	NUFFD	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO CORRISPONDENTE	CODICE (*)	IN AUMENTO		IN DIMINUZIONE
			TIPO	DATA	NUMERO						
6877 1.6.1.1036	96		DCD	23/01/13	77		50.000,00	ST	30.000,00		80.000,00
6881 1.1.1.1001	67		DAFP	31/05/13	1030	S/9685 10.5.1.1173	-----	IMP	540,00		540,00
6890 1.1.2.1003	60		DAFP	12/03/13	407	S/9692 10.5.2.1173	-----	IMP	512.184,77		512.184,77
6906 1.1.2.1005	02	1368	LR	30/07/13	6		-----	UAV	23.075,57		23.075,57
6907 1.1.2.1005	02	1368	LR	30/07/13	6		-----	UAV	23.925,98		23.925,98
6922 4.6.2.1084	96		DCD	23/01/13	77		172.204,13	ST	172.204,13		172.204,13
	02	1368	LR	30/07/13	6	S/9683 10.5.2.1176		RID		172.204,13	172.204,13
6930 1.1.1.1009	96		DCD	13/02/13	214		-----	ST	68,46		68,46
6950 11.3.2.1189	96		DCD	30/01/13	126		50.000,00	ST	50.000,00		100.000,00
6993 1.1.2.1001	02	1368	LR	30/07/13	6	S/6019 1.1.2.1009	100.000,00	IMP	30.000,00		130.000,00
7006 1.6.1.1039	96		DCD	13/02/13	214		-----	ST	550,86		
	96		DCD	13/02/13	214			ST	4.498,11		5.048,97
7109 1.1.2.1007	96		DCD	13/02/13	214		-----	ST	42.349,92		
	96		DCD	13/02/13	214			ST	112.316,91		
	96		DCD	13/02/13	214			ST	507.450,99		662.117,82
7115 1.1.2.1007	96		DCD	13/02/13	214		-----	ST	11.658,80		
	02	1368	LR	30/07/13	6	S/6409 1.1.2.1007		RID		11.658,80	-----
7122 1.1.2.1007	96		DCD	13/02/13	214		-----	ST	72.741,96		
	07	951	DGRP	28/05/13	76	S/6409 1.1.2.1007		PCD		72.741,96	-----

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2013
 DISTINTE PER CAPITOLO

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE						STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO	
	NATURA PROV. *	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO CORRISPONDENTE		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE		
		NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO							
7132 1.1.2.1003	60		DAFP	28/02/13	326	S/9692	10.5.2.1173	-----	IMP	3.868,64		3.868,64
7164 6.1.1.5057	02	1368	LR	30/07/13	6			-----	JAV	200.000,00		200.000,00
7182 1.1.2.1003	96		DCD	13/02/13	214			-----	ST	7.189,01		
	96		DCD	13/02/13	214				ST	6.633,88		
	96		DCD	13/02/13	214				ST	1.985,78		
	96		DCD	13/02/13	214				ST	7.388,66		
	96		DCD	13/02/13	214				ST	40.010,07		
	96		DCD	13/02/13	214				ST	12.455,92		
	96		DCD	13/02/13	214				ST	102.343,22		178.006,54
7183 1.1.2.1003	96		DCD	13/02/13	214			-----	ST	175.571,93		175.571,93
7291 1.1.2.1001	02	1368	LR	30/07/13	6			-----	JAV	1.900.000,00		1.900.000,00
7530 10.4.1.1164	04		DAFP	14/06/13	1255	S/9680	10.5.1.1176	-----	IMP	28.392,58		
	04		DAFP	14/06/13	1257	S/9680	10.5.1.1176		IMP	48.711,79		77.104,37
7620 1.5.2.1030	07	2097	DGRP	12/11/13	198	S/7932	1.5.2.1030	1.050.000,00	IMP	165.874,09		1.215.874,09
7633 10.4.1.1164	04		DAFP	08/04/13	583	S/9680	10.5.1.1176	-----	IMP	74.691,35		74.691,35
7700 1.5.2.1028	96		DCD	23/01/13	77			-----	ST	1.810.312,13		
	07	2289	DGRP	03/12/13	213	S/ 502	1.5.2.1028		RID		15.000,00	1.795.312,13
7713 1.5.2.1028	96		DCD	23/01/13	77			-----	ST	500.000,00		500.000,00
7728 1.6.2.1036	96		DCD	23/01/13	77			-----	ST	20.137,52		20.137,52
7800 1.5.1.1028	01	643	LR	08/04/13	4	S/ 713	1.5.1.1033	-----	IMP	30.000,00		
	02	1368	LR	30/07/13	6	S/8020	1.6.2.1036		RID		30.000,00	-----

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2013
DISTINTE PER CAPITOLO

PAG. 92

SPESA

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE					STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO	
	NATURA PROV.	NUFFD	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO CORRISPONDENTE	CODICE (*)	IN AUMENTO		IN DIMINUZIONE
			TIPO	DATA	NUMERO						
7801 1.5.2.1028	01	643	LR	08/04/13	4	S/9249	1.5.2.1033				
	02	1368	LR	30/07/13	6	S/8020	1.6.2.1036				
7802 1.5.2.1028	01	643	LR	08/04/13	4	S/9249	1.5.2.1033				
	02	1368	LR	30/07/13	6	S/8020	1.6.2.1036				
7910 12.2.4.3480	96		DCD	13/02/13	214						
7911 1.5.2.1032	96		DCD	13/02/13	214						
	96		DCD	13/02/13	214						
7932 1.5.2.1030	96		DCD	23/01/13	77						
	60		DAFP	19/03/13	467	S/9692	10.5.2.1173				
	60		DAFP	08/04/13	584	S/9692	10.5.2.1173				
	60		DAFP	10/06/13	1172	S/9692	10.5.2.1173				
	60		DAFP	09/07/13	1416	S/9692	10.5.2.1173				
	60		DAFP	26/08/13	1617	S/9692	10.5.2.1173				
	07	2097	DGRP	12/11/13	198	S/7620	1.5.2.1030			165.874,09	314.218,17
7933 1.5.2.1030	60		DAFP	08/04/13	585	S/9693	10.5.2.1173				
	60		DAFP	08/04/13	585	S/9693	10.5.2.1173				
7999 8.5.1.1146	07	1368	DGRP	30/07/13	108	S/9933	8.5.1.1146	190.000,00			
8003 8.5.2.1146	96		DCD	23/01/13	77						
	96		DCD	23/01/13	77						
8004 8.5.2.1146	96		DCD	23/01/13	77			5.000,00			
8005 8.5.2.1146	96		DCD	23/01/13	77			80.000,00			
8019 8.2.1.1140	07	1828	DGRP	01/10/13	146	S/4701	8.2.1.1140	130.000,00			
										40.000,00	170.000,00

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2013
DISTINTE PER CAPITOLO

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE					STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO	
	NATURA PROV.	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO					CAPITOLO CORRISPONDENTE	CODICE (*)	IN AUMENTO		IN DIMINUZIONE
		NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO						
8020 1.6.2.1036	96		DCD	23/01/13	77		ST	1.043.639,07			
	02	1368	LR	30/07/13	6	S/7800 1.5.1.1028	IMP	30.000,00			
	02	1368	LR	30/07/13	6	S/7801 1.5.2.1028	IMP	10.000,00			
	02	1368	LR	30/07/13	6	S/7802 1.5.2.1028	IMP	10.000,00			
	02	1368	LR	30/07/13	6	S/9333 1.5.1.1033	IMP	70.000,00		1.163.639,07	
8021 1.6.2.1036	96		DCD	13/02/13	214		ST	840.000,00			
	96		DCD	13/02/13	214		ST	2.137.898,00			
	96		DCD	13/02/13	214		ST	1.057,50			
	96		DCD	13/02/13	214		ST	2.566.197,20			
	96		DCD	13/02/13	214		ST	293.153,00			
	96		DCD	13/02/13	214		ST	3.275.796,00		9.114.101,70	
8027 10.6.1.2013	07	1938	DGRP	22/10/13	171	S/1950 10.6.1.2013	RID		40.000,00	40.000,00	
8028 6.1.2.5057	01	643	LR	08/04/13	5	S/4042 5.5.1.5060	IMP	87.000,00		1.087.000,00	
8029 11.3.1.1180	02	1368	LR	30/07/13	6		JAV	400.000,00			
	07	1828	DGRP	01/10/13	140	S/9822 11.3.1.1180	RID		5.000,00	445.000,00	
8046 1.5.2.1028	96		DCD	23/01/13	77		ST	4.000.000,00		4.000.000,00	
8080 10.2.1.5068	71	951	DGRP	28/05/13	71	S/6193 5.1.1.1087	RID		275.000,00	-----	
8102 3.3.2.1062	96		DCD	13/02/13	214		ST	2.600.000,00		2.600.000,00	
8260 8.2.1.1140	07	128	DGRP	25/01/13	7	S/4533 8.2.1.1140	IMP	10.000,00			
	07	2289	DGRP	03/12/13	201	S/4534 8.2.1.1140	RID		2.332,73	7.667,27	
8463 8.2.1.1140	67		DAFP	18/04/13	693	S/9685 10.5.1.1173	IMP	2.880,00			
	67		DAFP	21/11/13	2303	S/9685 10.5.1.1173	IMP	8.450,00		11.330,00	
8464 8.2.1.1140	07	2289	DGRP	03/12/13	201	S/4534 8.2.1.1140	RID		66.550,00		
	07	2289	DGRP	03/12/13	208	S/4533 8.2.1.1140	RID		185,02	18.264,98	

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2013
DISTINTE PER CAPITOLO

PAG. 94

SPESA

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE					STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO	
	NATURA PROV.	NUFFD	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO CORRISPONDENTE	CODICE (*)	IN AUMENTO		IN DIMINUZIONE
			TIPO	DATA	NUMERO						
8465 8.2.1.1140	01	643	LR	08/04/13	5	S/8477	8.2.1.1140				
	07	1144	DGRP	25/06/13	96	S/4534	8.2.1.1140			60.000,00	
	02	1368	LR	30/07/13	6					560.000,00	
								1.060.000,00			4.440.000,00
8469 8.2.1.1140	02	1368	LR	30/07/13	6						
	07	2289	DGRP	03/12/13	201	S/4534	8.2.1.1140		1.000,00		
										345,56	654,44
8472 8.2.1.1140	07	528	DGRP	25/03/13	53	S/4533	8.2.1.1140		10.000,00		
	07	2289	DGRP	03/12/13	201	S/4534	8.2.1.1140				
										3.078,80	6.921,20
8474 8.2.1.1140	02	1368	LR	30/07/13	6						
	07	2097	DGRP	12/11/13	195	S/4538	8.2.1.1140		7.000.000,00		
	07	2097	DGRP	12/11/13	195	S/4533	8.2.1.1140		45.088,31		
									132.630,25		7.177.718,56
8475 8.2.1.1140	03	2440	DGRP	17/12/13	215	E/1375	2.1.14		1.078.800,00		1.078.800,00
8477 8.2.1.1140	01	643	LR	08/04/13	5	S/8465	8.2.1.1140		60.000,00		
	07	2289	DGRP	03/12/13	201	S/4534	8.2.1.1140				
										13.800,00	46.200,00
8484 8.5.1.1146	07	2097	DGRP	12/11/13	193	S/8485	8.5.1.1146		20.000,00		50.000,00
8485 8.5.1.1146	07	1144	DGRP	25/06/13	98	S/8550	8.5.1.1146		100.000,00		
	07	1368	DGRP	30/07/13	108	S/9933	8.5.1.1146		1.330,93		
	07	1368	DGRP	30/07/13	108	S/9933	8.5.1.1146		1.828,33		
	07	1368	DGRP	30/07/13	108	S/8500	8.5.1.1146		2.530,98		
	07	1368	DGRP	30/07/13	108	S/ 742	8.5.1.1146		24.000,00		
	07	2097	DGRP	12/11/13	193	S/8484	8.5.1.1146			20.000,00	259.690,24
8500 8.5.1.1146	07	1368	DGRP	30/07/13	108	S/8485	8.5.1.1146			2.530,98	7.469,02
8504 6.1.1.5057	02	1368	LR	30/07/13	6				70.000,00		120.000,00
8532 8.1.2.1138	96		DCD	13/02/13	214				850.785,18		1.462.160,51

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2013
 DISTINTE PER CAPITOLO

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE						STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO
	NATURA PROV.	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO CORRISPONDENTE		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
		NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO						
8549 11.4.1.1192	96		DCD	13/02/13	214		-----	ST	18,86		
	96		DCD	13/02/13	214			ST	34,75		
	96		DCD	13/02/13	214			ST	12,62		
	96		DCD	13/02/13	214			ST	5.298,48		
	96		DCD	13/02/13	214			ST	20.383,64		
	96		DCD	13/02/13	214			ST	53.134,75		
	03	1503	DGRP	26/08/13	121	E/1749 2.1.272		ME	43.513,34		122.396,44
8550 8.5.1.1146							12.000.000,00				
	07	307	DGRP	22/02/13	32	S/4681 8.5.1.1146		IMP	524.000,00		
	07	1144	DGRP	25/06/13	98	S/8485 8.5.1.1146		RID		100.000,00	
	02	1368	LR	30/07/13	6			JAV	1.200.000,00		
	07	1368	DGRP	30/07/13	108	S/4681 8.5.1.1146		RID		424.000,00	13.200.000,00
8601 1.2.1.1011							360.000,00				
	07	1828	DGRP	01/10/13	149	S/8603 1.2.1.1011		RID		167.220,06	192.779,94
8603 1.2.1.1011							-----				
	07	1828	DGRP	01/10/13	149	S/8601 1.2.1.1011		IMP	167.220,06		167.220,06
8660 1.6.2.1036							-----				
	96		DCD	13/02/13	214			ST	2.240.000,00		
	01	643	LR	08/04/13	5	S/8964 1.5.2.1028		RID		1.340.000,00	
	01	643	LR	08/04/13	5	S/8963 1.5.2.1028		RID		900.000,00	-----
8665 1.6.2.1036							-----				
	96		DCD	13/02/13	214			ST	130.000,00		130.000,00
8686 1.6.2.1036							-----				
	96		DCD	13/02/13	214			ST	162.553,38		
	96		DCD	13/02/13	214			ST	741.468,46		
	96		DCD	13/02/13	214			ST	1.685.077,20		2.589.099,04
8771 1.4.1.1024							350.000,00				
	02	1368	LR	30/07/13	6	S/8772 1.4.1.1024		RID		100.000,00	250.000,00
8772 1.4.1.1024							1.100.000,00				
	02	1368	LR	30/07/13	6	S/8771 1.4.1.1024		IMP	100.000,00		1.200.000,00
8773 1.4.1.1026							100.000,00				
	02	1368	LR	30/07/13	6	S/5921 5.2.1.5049		RID		100.000,00	-----
8900 6.3.1.1125							2.500.000,00				
	02	1368	LR	30/07/13	6			JAV	1.500.000,00		4.000.000,00

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2013
DISTINTE PER CAPITOLO

PAG. 96

SPESA

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE					STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO	
	NATURA PROV.	NUFFD	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO CORRISPONDENTE	CODICE (*)	IN AUMENTO		IN DIMINUZIONE
			TIPO	DATA	NUMERO						
8917 1.2.2.1015	96		DCD	23/01/13	77	300.000,00					
	01	2289	LR	03/12/13	21 S/3046	1.1.1.1003	ST	200.000,00			
	01	2289	LR	03/12/13	21 S/9842	11.3.2.1180	IMP	20.000,00			
	01	2289	LR	03/12/13	21 S/2612	2.1.2.5030	IMP	14.000,00			
	01	2289	LR	03/12/13	21 S/2614	2.1.2.5030	IMP	33.000,00			
	71	2509	DGRP	20/12/13	234 S/9610	1.5.2.1028	IMP	33.000,00			
								100.000,00		700.000,00	
8955 1.3.2.1020	96		DCD	13/02/13	214	-----	ST	152.867,41		152.867,41	
8963 1.5.2.1028	01	643	LR	08/04/13	5 S/8660	1.6.2.1036	IMP	900.000,00		900.000,00	
8964 1.5.2.1028	01	643	LR	08/04/13	5 S/8660	1.6.2.1036	IMP	1.340.000,00			
	01	643	LR	08/04/13	5 S/9610	1.5.2.1028	IMP	160.000,00		1.500.000,00	
8967 1.5.2.1028	01	643	LR	08/04/13	5 S/9610	1.5.2.1028	IMP	409.319,92		409.319,92	
9019 10.1.1.1163	02	1368	LR	30/07/13	6 S/5152	6.1.1.5058	RID		2.500,00		
	02	1368	LR	30/07/13	6 S/6193	5.1.1.1087	RID		15.000,00		
	07	1828	DGRP	01/10/13	142 S/9739	10.1.1.1163	RID		25.000,00		
	07	1828	DGRP	01/10/13	143 S/9072	10.1.1.1163	IMP	30.000,00			
	01	2097	LR	12/11/13	18 S/5954	5.3.1.5053	RID		30.000,00		
	01	2097	LR	12/11/13	18 S/5954	5.3.1.5053	RID		10.000,00		
	01	2097	LR	12/11/13	18 S/5986	5.3.1.5053	RID		47.500,00		
	01	2097	LR	12/11/13	18 S/5771	5.4.1.5046	RID		15.000,00	-----	
9027 1.5.2.1034	60		DAFP	12/03/13	403 S/9691	10.5.2.1173	IMP	377.500,00		377.500,00	
9036 10.1.1.1163	02	1368	LR	30/07/13	6	17.200,00	UAV	120.000,00		137.200,00	
9039 10.1.1.1163	67		DAFP	27/03/13	504 S/9685	10.5.1.1173	IMP	5.000,00		5.000,00	
9047 1.5.1.1034	67		DAFP	20/05/13	926 S/9686	10.5.1.1173	IMP	266.251,85		266.251,85	
9048 1.5.1.1034	67		DAFP	28/02/13	325 S/9686	10.5.1.1173	IMP	146.002,60		146.002,60	

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2013
 DISTINTE PER CAPITOLO

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE						STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO	
	NATURA PROV.	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO CORRISPONDENTE		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE		
		NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO							
9054 1.5.1.1034	67		DAFP	28/02/13	325	S/9686	10.5.1.1173	-----	IMP	25.000,00		25.000,00
9056 1.5.1.1034	67		DAFP	20/05/13	926	S/9686	10.5.1.1173	-----	IMP	80.550,00		80.550,00
9058 1.5.1.1034	67		DAFP	28/02/13	325	S/9686	10.5.1.1173	-----	IMP	19.800,00		19.800,00
9064 1.5.1.1034	67		DAFP	28/02/13	325	S/9686	10.5.1.1173	-----	IMP	63.000,00		63.000,00
9066 1.5.1.1034	67		DAFP	28/02/13	325	S/9686	10.5.1.1173	-----	IMP	40.500,00		40.500,00
9072 10.1.1.1163	02	1368	LR	30/07/13	6			30.000,00	JAV	30.000,00		
	07	1828	DGRP	01/10/13	143	S/9019	10.1.1.1163		RID		30.000,00	30.000,00
9077 1.5.2.1033	60		DAFP	03/07/13	1384	S/9691	10.5.2.1173	-----	IMP	20.700,00		20.700,00
9080 1.5.1.1033	67		DAFP	18/04/13	697	S/9685	10.5.1.1173	-----	IMP	13.600,00		
	67		DAFP	18/04/13	697	S/9685	10.5.1.1173		IMP	26.800,00		
	67		DAFP	18/04/13	697	S/9685	10.5.1.1173		IMP	39.600,00		80.000,00
9141 1.3.2.1018	02	1368	LR	30/07/13	6			-----	JAV	23.454,96		23.454,96
9143 1.3.2.1018	07	951	DGRP	28/05/13	83	S/9305	1.3.2.1018	400.000,00	RID		7.400,00	392.600,00
9146 1.3.2.1018	07	1938	DGRP	22/10/13	173	S/9308	1.3.2.1018	590.000,00	IMP	75.000,00		
	07	1938	DGRP	22/10/13	173	S/9305	1.3.2.1018		IMP	50,31		665.050,31
9174 1.5.1.1033	67		DAFP	18/04/13	697	S/9685	10.5.1.1173	-----	IMP	15.195,00		
	67		DAFP	14/06/13	1254	S/9685	10.5.1.1173		IMP	13.119,96		28.314,96
9187 1.3.1.5037	01	643	LR	08/04/13	5	E/1189	3.2.144	660.000,00	ME	200.000,00		
	02	1368	LR	30/07/13	6				JAV	100.000,00		960.000,00

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2013
DISTINTE PER CAPITOLO

PAG. 98

SPESA

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE						STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO	
	NATURA PROV.	NUFFD	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO			CAPITOLO CORRISPONDENTE		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE		
			TIPO	DATA	NUMERO							
9188 1.3.1.1022	67		DAFP	10/06/13	1171	S/9685	10.5.1.1173	-----	IMP	9.000,00		
	67		DAFP	10/06/13	1171	S/9685	10.5.1.1173		IMP	5.000,00		
	67		DAFP	10/06/13	1171	S/9685	10.5.1.1173		IMP	7.000,00		
	67		DAFP	30/09/13	1803	S/9685	10.5.1.1173		IMP	27.747,27		48.747,27
9198 1.5.1.1033	02	1368	LR	30/07/13	6			400.000,00	UAV	50.000,00		
	07	1828	DGRP	01/10/13	149	S/9390	1.5.1.1033		IMP	30.000,00		480.000,00
9199 1.3.1.5037	01	2289	LR	03/12/13	21	S/2076	1.3.2.1020	3.950.000,00	RID		464,84	3.949.535,16
9205 1.3.2.1020	96		DCD	13/02/13	214			-----	ST	209.667,69		209.667,69
9207 1.5.1.1033	01	643	LR	08/04/13	5	E/1189	3.2.144	150.000,00	ME	347.516,04		
	01	643	LR	08/04/13	5	S/5785	2.2.1.1047		RID		7.500,00	
	67		DAFP	03/07/13	1385	S/9685	10.5.1.1173		IMP	25.174,42		
	67		DAFP	03/07/13	1385	S/9685	10.5.1.1173		IMP	74.438,80		
	02	1368	LR	30/07/13	6				UAV	50.000,00		
	67		DAFP	02/08/13	1545	S/9685	10.5.1.1173		IMP	4.800,00		
	67		DAFP	02/08/13	1545	S/9685	10.5.1.1173		IMP	18.654,95		
	07	1828	DGRP	01/10/13	149	S/9390	1.5.1.1033		IMP	30.000,00		
	01	2289	LR	03/12/13	21	S/2076	1.3.2.1020		RID		30.000,00	663.084,21
9223 1.3.2.5037	96		DCD	23/01/13	77			-----	ST	30.000,00		30.000,00
9227 1.3.2.5037	96		DCD	23/01/13	77			-----	ST	50.000,00		
	01	2289	LR	03/12/13	21	S/2076	1.3.2.1020		RID		10.000,00	40.000,00
9228 1.6.1.1036	67		DAFP	23/07/13	1465	S/9685	10.5.1.1173	-----	IMP	338.962,71		
	67		DAFP	30/09/13	1803	S/9685	10.5.1.1173		IMP	73.568,57		
	67		DAFP	21/11/13	2303	S/9685	10.5.1.1173		IMP	38.718,24		451.249,52
9235 1.3.2.5037	96		DCD	13/02/13	214			-----	ST	8.363,00		
	96		DCD	13/02/13	214				ST	166.500,00		174.863,00

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2013
 DISTINTE PER CAPITOLO

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE						STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO
	NATURA PROV.	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO CORRISPONDENTE		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
		NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO						
9237 1.3.2.1020	96		DCD	23/01/13	77		-----				
	07	2097	DGRP	12/11/13	198	S/9367 1.3.2.1020		ST	94.968,52		
	01	2289	LR	03/12/13	21	S/2076 1.3.2.1020		RID		27.035,16	
	07	2289	DGRP	03/12/13	210	S/9367 1.3.2.1020		RID		27.035,16	
								IMP	27.035,16		67.933,36
9238 1.3.1.5037							1.500.000,00				
	01	643	LR	08/04/13	4	S/9335 1.3.1.5037		RID		450.000,00	1.050.000,00
9247 1.6.1.1039							-----				
	67		DAFP	28/02/13	325	S/9685 10.5.1.1173		IMP	24.860,00		
	67		DAFP	28/02/13	325	S/9685 10.5.1.1173		IMP	55.600,00		
	67		DAFP	28/02/13	325	S/9685 10.5.1.1173		IMP	26.880,00		107.340,00
9248 11.4.1.1192							6.498.609,25				
	01	643	LR	08/04/13	5	E/1189 3.2.144		ME	50.000,00		
	01	643	LR	08/04/13	5	S/5393 5.2.1.5051		IMP	10.000,00		
	02	1368	LR	30/07/13	6			JAV	1.150.000,00		7.708.609,25
9249 1.5.2.1033							3.470.000,00				
	01	643	LR	08/04/13	4	S/7801 1.5.2.1028		RID		10.000,00	
	01	643	LR	08/04/13	4	S/7802 1.5.2.1028		RID		10.000,00	
	02	1368	LR	30/07/13	6			JAV	100.000,00		3.550.000,00
9274 1.3.2.1020							-----				
	96		DCD	23/01/13	77			ST	2.000.000,00		2.000.000,00
9277 1.3.2.5037							-----				
	60		DAFP	12/03/13	403	S/9691 10.5.2.1173		IMP	5.555,55		
	60		DAFP	12/03/13	403	S/9691 10.5.2.1173		IMP	9.000,00		
	60		DAFP	12/03/13	403	S/9691 10.5.2.1173		IMP	14.000,00		
	60		DAFP	12/03/13	403	S/9691 10.5.2.1173		IMP	36.483,41		
	60		DAFP	08/04/13	581	S/9691 10.5.2.1173		IMP	360,00		
	60		DAFP	20/05/13	929	S/9691 10.5.2.1173		IMP	39.961,95		
	60		DAFP	03/07/13	1384	S/9691 10.5.2.1173		IMP	4.705,12		110.066,03
9295 1.3.2.5037							-----				
	96		DCD	13/02/13	214			ST	328.711,71		328.711,71
9297 2.5.2.2018							-----				
	96		DCD	30/01/13	124			ST	175.212,65		175.212,65
9298 1.5.1.1034							-----				
	96		DCD	13/02/13	214			ST	620.000,00		620.000,00

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2013
DISTINTE PER CAPITOLO

PAG. 100

SPESA

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE						STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO
	NATURA PROV.	NUFFD	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO			CAPITOLO CORRISPONDENTE		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
			TIPO	DATA	NUMERO						
9301 1.3.2.5037	96		DCD	13/02/13	214		-----	ST	141.686,18		141.686,18
9304 1.3.2.5037	96		DCD	13/02/13	214		-----	ST	23.534,55		
	02	1368	LR	30/07/13	6			UAV	1.169,47		24.704,02
9305 1.3.2.1018	07	951	DGRP	28/05/13	83	S/9143	1.3.2.1018	IMP	7.400,00		
	07	1938	DGRP	22/10/13	173	S/9146	1.3.2.1018	RID		50,31	7.349,69
9308 1.3.2.1018	96		DCD	13/02/13	214		-----	ST	75.000,00		
	07	1938	DGRP	22/10/13	173	S/9146	1.3.2.1018	RID		75.000,00	-----
9315 1.3.2.1018	96		DCD	13/02/13	214		-----	ST	807.700,00		
	02	1368	LR	30/07/13	6	E/ 535	4.2.54	ME	44.717,25		852.417,25
9319 1.3.2.1020	96		DCD	13/02/13	214		-----	ST	571.460,00		571.460,00
9332 1.5.2.1033	96		DCD	23/01/13	77		150.000,00	ST	400.000,00		550.000,00
9333 1.5.1.1033	02	1368	LR	30/07/13	6	S/8020	1.6.2.1036	RID		70.000,00	80.000,00
9335 1.3.1.5037	01	643	LR	08/04/13	4	S/9238	1.3.1.5037	IMP	450.000,00		450.000,00
9338 1.6.2.1036	96		DCD	23/01/13	77		-----	ST	200.000,00		200.000,00
9339 1.6.2.1036	96		DCD	13/02/13	214		-----	ST	1.057,50		
	96		DCD	13/02/13	214			ST	34.062,70		
	96		DCD	13/02/13	214			ST	50.582,00		85.702,20
9367 1.3.2.1020	07	2097	DGRP	12/11/13	198	S/9237	1.3.2.1020	IMP	27.035,16		
	07	2289	DGRP	03/12/13	210	S/9237	1.3.2.1020	RID		27.035,16	-----
9382 1.3.2.1020	96		DCD	13/02/13	214		-----	ST	11.036,13		11.036,13

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2013
DISTINTE PER CAPITOLO

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE					STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO	
	NATURA PROV.	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO					CAPITOLO CORRISPONDENTE	CODICE (*)	IN AUMENTO		IN DIMINUZIONE
		NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO						
9390 1.5.1.1033	02	1368	LR	30/07/13	6	1.144.920,11	JAV	60.000,00			
	07	1828	DGRP	01/10/13	149	S/9198 1.5.1.1033	RID		30.000,00		
	07	1828	DGRP	01/10/13	149	S/9207 1.5.1.1033	RID		30.000,00		
	07	2097	DGRP	12/11/13	191	S/6016 1.5.1.1033	IMP	60.000,00		1.204.920,11	
9398 1.5.2.1033	96		DCD	13/02/13	214	-----	ST	90.000,00		90.000,00	
9400 3.9.1.1072	96		DCD	30/01/13	124	-----	ST	94.249,02			
	96		DCD	30/01/13	124		ST	43.501,88		137.750,90	
9401 3.9.2.1072	96		DCD	30/01/13	124	-----	ST	4.338.116,65		4.338.116,65	
9421 3.9.1.1072	96		DCD	30/01/13	124	-----	ST	44.511,80			
	96		DCD	30/01/13	124		ST	16.565,06			
	96		DCD	30/01/13	124		ST	70.000,00			
	96		DCD	30/01/13	124		ST	32.145,65			
	96		DCD	30/01/13	124		ST	4.660,45		167.882,96	
9438 3.9.1.1072	96		DCD	30/01/13	124	-----	ST	18.907,25		18.907,25	
9443 11.3.1.1180	02	1368	LR	30/07/13	6	25.000,00	JAV	10.000,00			
	07	1828	DGRP	01/10/13	141	S/9445 11.3.1.1180	RID		10.000,00		
	07	1938	DGRP	22/10/13	165	S/9444 11.3.1.1180	RID		3.000,00	22.000,00	
9444 11.3.1.1180	02	1368	LR	30/07/13	6	29.000,00	JAV	10.000,00			
	07	1938	DGRP	22/10/13	165	S/9443 11.3.1.1180	IMP	3.000,00		42.000,00	
9445 11.3.1.1180	07	1828	DGRP	01/10/13	141	S/9443 11.3.1.1180	IMP	10.000,00		20.000,00	
9446 11.3.1.1180	02	1368	LR	30/07/13	6	70.000,00	JAV	30.500,00			
	01	2289	LR	03/12/13	21	S/3750 4.3.1.1077	IMP	20.000,00		120.500,00	
9447 3.9.1.1072	96		DCD	30/01/13	124	-----	ST	122.153,78		122.153,78	

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2013
DISTINTE PER CAPITOLO

PAG. 102

SPESA

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE					STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO	
	NATURA PROV.	NUFFD	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO CORRISPONDENTE	CODICE (*)	IN AUMENTO		IN DIMINUZIONE
			TIPO	DATA	NUMERO						
9448 3.9.1.1072	96		DCD	30/01/13	124		ST	638.614,89		638.614,89	
9455 3.9.1.1072	96		DCD	30/01/13	124		ST	56.900,64		56.900,64	
9476 5.3.1.5054	96		DCD	30/01/13	124		ST	150.000,00		150.000,00	
9500 3.9.2.1072	96		DCD	30/01/13	124		ST	4.581.829,62			
	96		DCD	30/01/13	124		ST	1.366.875,87			
	96		DCD	30/01/13	124		ST	42.674,83			
	96		DCD	30/01/13	124		ST	246.347,88			
	96		DCD	30/01/13	124		ST	300.970,03			
	96		DCD	30/01/13	124		ST	12.334,05			
	96		DCD	30/01/13	124		ST	21.895,98			
	96		DCD	30/01/13	124		ST	360.858,05			
	96		DCD	30/01/13	124		ST	1.865.130,89		8.798.917,20	
9508 3.9.2.1072	96		DCD	30/01/13	124		ST	19.822,66			
	07	1828	DGRP	01/10/13	136	S/9621 3.9.2.1072	RID		19.822,66	-----	
9510 3.9.2.1072	96		DCD	30/01/13	124		ST	36.028,27		36.028,27	
9512 3.9.2.1072	96		DCD	30/01/13	124		ST	1.045,46			
	96		DCD	30/01/13	124		ST	2.823.750,95		2.824.796,41	
9515 3.9.2.1072	96		DCD	30/01/13	124		ST	53.688,91		53.688,91	
9533 3.9.2.1072	96		DCD	30/01/13	124		ST	462.682,29			
	07	1828	DGRP	01/10/13	136	S/9621 3.9.2.1072	RID		403.799,71	58.882,58	
9537 3.9.2.1072	96		DCD	30/01/13	124		ST	92.466,29		92.466,29	
9541 3.9.2.1072	96		DCD	30/01/13	124		ST	901,89			
	07	307	DGRP	22/02/13	28	S/9548 3.9.2.1072	IMP	6.000,00		6.901,89	

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2013
DISTINTE PER CAPITOLO

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE					STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO	
	NATURA PROV.	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO					CAPITOLO CORRISPONDENTE	CODICE (*)	IN AUMENTO		IN DIMINUZIONE
		NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO						
9548 3.9.2.1072	96		DCD	30/01/13	124		ST	870.501,06			
	96		DCD	30/01/13	124		ST	633.816,55			
	96		DCD	30/01/13	124		ST	210.000,00			
	96		DCD	30/01/13	124		ST	67.957,04			
	96		DCD	30/01/13	124		ST	721.529,32			
	07	307	DGRP	22/02/13	28	S/9541 3.9.2.1072	PCD		6.000,00		
	07	307	DGRP	22/02/13	28	S/9621 3.9.2.1072	PCD		83.775,91	2.414.028,06	
9549 3.9.2.1072	96		DCD	30/01/13	124		ST	105.138,28			
	07	1828	DGRP	01/10/13	136	S/9621 3.9.2.1072	RID		105.138,28	-----	
9552 3.9.2.1072	96		DCD	30/01/13	124		ST	257.268,44		257.268,44	
9555 3.9.2.1072	96		DCD	30/01/13	124		ST	2.207,36		2.207,36	
9567 3.9.2.1072	96		DCD	30/01/13	124		ST	1.098.741,40			
	96		DCD	30/01/13	124		ST	516.456,90		1.615.198,30	
9600 10.2.2.1166	96		DCD	13/02/13	214		ST	1.944.996,57			
	01	643	LR	08/04/13	5	S/9683 10.5.2.1176	RID		1.924.180,10		
	02	1368	LR	30/07/13	6	E/2112 1.3.6	ME	280.000,00			
	02	1368	LR	30/07/13	6		JAV	139.250,00		502.250,00	
9602 10.2.1.1166	02	1368	LR	30/07/13	6	S/5398 5.2.1.5051	IMP	43.000,00		43.000,00	
9609 1.5.2.1028	01	643	LR	08/04/13	5	E/1189 3.2.144	ME	1.500.000,00		1.500.000,00	
9610 1.5.2.1028	96		DCD	13/02/13	214		ST	569.319,92			
	01	643	LR	08/04/13	5	S/8964 1.5.2.1028	RID		160.000,00		
	01	643	LR	08/04/13	5	S/8967 1.5.2.1028	RID		409.319,92		
	03	951	DGRP	28/05/13	73	E/ 712 4.2.59	ME	189.632,11			
	03	1503	DGRP	26/08/13	122	E/ 712 4.2.59	ME	573.523,28			
	03	2440	DGRP	17/12/13	224	E/ 712 4.2.59	ME	4.230,00			
	03	2440	DGRP	17/12/13	224	E/ 712 4.2.59	ME	10.271.566,00			
	71	2509	DGRP	20/12/13	234	S/8917 1.2.2.1015	RID		100.000,00	10.938.951,39	

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2013
DISTINTE PER CAPITOLO

PAG. 104

SPESA

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE					STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO	
	NATURA PROV.	NUFFD	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO CORRISPONDENTE	CODICE (*)	IN AUMENTO		IN DIMINUZIONE
			TIPO	DATA	NUMERO						
9611 10.2.2.5070	96		DCD	13/02/13	214						
	07	2097	DGRP	12/11/13	179	S/9623 10.2.2.5070	ST	12.830.880,00			1.042.000,00
							RID		12.830.880,00		
9615 1.5.2.1028	96		DCD	23/01/13	77		ST	100.000,00			100.000,00
9621 3.9.2.1072	96		DCD	30/01/13	124		ST	27.493,30			
	96		DCD	30/01/13	124		ST	199.058,61			
	96		DCD	08/02/13	163		STF	1.761.527,64			
	07	307	DGRP	22/02/13	28	S/9548 3.9.2.1072	IMP	83.775,91			
	02	1368	LR	30/07/13	6		UAV	441.886,55			
	07	1828	DGRP	01/10/13	136	S/ 466 3.9.2.1072	IMP	167.776,72			
	07	1828	DGRP	01/10/13	136	S/9508 3.9.2.1072	IMP	19.822,66			
	07	1828	DGRP	01/10/13	136	S/9533 3.9.2.1072	IMP	403.799,71			
	07	1828	DGRP	01/10/13	136	S/9549 3.9.2.1072	IMP	105.138,28			3.210.279,38
9623 10.2.2.5070	07	2097	DGRP	12/11/13	179	S/9611 10.2.2.5070	IMP	12.830.880,00			25.931.000,00
9625 11.3.1.5033	96		DCD	23/01/13	77		ST	2.050.000,00			
	08		DAFP	28/02/13	329	S/3544 11.3.1.1185	RID		1.540.276,34		
	08		DAFP	28/02/13	329	S/9670 11.3.1.1185	RID		378.800,17		
	08		DAFP	28/02/13	329	S/9650 11.3.1.1184	RID		130.923,49		
9634 11.3.1.5033	96		DCD	23/01/13	77		ST	3.000,00			3.000,00
9635 11.3.1.5033	96		DCD	23/01/13	77		ST	270.004,36			
	08		DAFP	03/07/13	1386	S/3541 11.3.1.1185	RID		37.787,01		
	08		DAFP	03/07/13	1386	S/9670 11.3.1.1185	RID		9.741,49		
	08		DAFP	03/07/13	1386	S/9650 11.3.1.1184	RID		3.211,90		359.263,96
9644 11.3.1.5033	96		DCD	23/01/13	77		ST	3.532.193,70			3.532.193,70

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2013
DISTINTE PER CAPITOLO

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE					STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO
	NATURA PROV.	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO			CAPITOLO CORRISPONDENTE		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
		NUFFD	TIPO	DATA						
9645 11.3.1.5033	96		DCD	23/01/13	77	213.176,25	ST	24.846,03		
	96		DCD	23/01/13	77		ST	208.657,89		
	96		DCD	23/01/13	77		ST	1.903.085,44		
	08		DAFP	28/02/13	329 S/3544	11.3.1.1185	RID		208.657,89	
	08		DAFP	28/02/13	329 S/3544	11.3.1.1185	RID		24.846,03	
	08		DAFP	28/02/13	329 S/3544	11.3.1.1185	RID		67.263,79	
	08		DAFP	28/02/13	329 S/9670	11.3.1.1185	RID		73.667,02	
	08		DAFP	28/02/13	329 S/9650	11.3.1.1184	RID		25.565,27	
	08		DAFP	28/02/13	329 S/3544	11.3.1.1185	RID		99.517,64	
	08		DAFP	28/02/13	329 S/9670	11.3.1.1185	RID		24.474,36	
	08		DAFP	28/02/13	329 S/9650	11.3.1.1184	RID		8.459,01	
	02	1368	LR	30/07/13	6 S/9648	11.3.1.5033	IMP	281.528,35		
	02	1368	LR	30/07/13	6 S/9655	11.3.1.5033	IMP	547.102,25		2.645.945,20
9646 11.3.1.5033	96		DCD	23/01/13	77	60.000,00	ST	1.953.663,86		2.013.663,86
9648 11.3.1.5033	96		DCD	23/01/13	77	3.001.063,71	ST	4.083.083,53		
	96		DCD	23/01/13	77		ST	3.381.400,22		
	08		DAFP	10/06/13	1173 S/3550	11.3.1.1185	RID		730.352,55	
	08		DAFP	10/06/13	1173 S/9670	11.3.1.1185	RID		207.054,86	
	08		DAFP	10/06/13	1173 S/9650	11.3.1.1184	RID		62.079,97	
	02	1368	LR	30/07/13	6 S/9645	11.3.1.5033	RID		281.528,35	
	08		DAFP	26/08/13	1619 S/3550	11.3.1.1185	RID		140.901,70	
	08		DAFP	26/08/13	1619 S/9670	11.3.1.1185	RID		39.942,16	
	08		DAFP	26/08/13	1619 S/9650	11.3.1.1184	RID		11.976,65	
	08		DAFP	26/08/13	1619 S/3550	11.3.1.1185	RID		48.834,83	
	08		DAFP	26/08/13	1619 S/9670	11.3.1.1185	RID		13.807,07	
	08		DAFP	26/08/13	1619 S/9650	11.3.1.1184	RID		4.150,96	8.924.918,36
9649 10.5.1.5069	02	1368	LR	30/07/13	6	-----	JAV	4.096.866,30		4.096.866,30
9650 11.3.1.1184	08		DAFP	28/02/13	329 S/9645	11.3.1.5033	IMP	25.565,27		
	08		DAFP	28/02/13	329 S/9645	11.3.1.5033	IMP	8.459,01		
	08		DAFP	28/02/13	329 S/9625	11.3.1.5033	IMP	130.923,49		
	08		DAFP	10/06/13	1173 S/9648	11.3.1.5033	IMP	62.079,97		
	08		DAFP	03/07/13	1386 S/9635	11.3.1.5033	IMP	3.211,90		
	08		DAFP	26/08/13	1619 S/9648	11.3.1.5033	IMP	11.976,65		
	08		DAFP	26/08/13	1619 S/9648	11.3.1.5033	IMP	4.150,96		10.999.388,35

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2013
DISTINTE PER CAPITOLO

PAG. 106

SPESA

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE					STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO	
	NATURA PROV.	NUFFD	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO CORRISPONDENTE	CODICE (*)	IN AUMENTO		IN DIMINUZIONE
			TIPO	DATA	NUMERO						
9655 11.3.1.5033	96		DCD	23/01/13	77	1.233.703,50	ST	303.976,32			
	96		DCD	23/01/13	77		ST	7.087.665,78			
	02	1368	LR	30/07/13	6	S/9645 11.3.1.5033	RID		547.102,25	8.078.243,35	
9656 11.3.1.5033	96		DCD	23/01/13	77	1.681.299,94	ST	2.731.299,94		4.412.599,88	
9670 11.3.1.1185	01	307	LR	22/02/13	3	S/5919 5.4.1.5045	RID		30.000,00		
	08		DAFP	28/02/13	329	S/9645 11.3.1.5033	IMP	73.667,02			
	08		DAFP	28/02/13	329	S/9645 11.3.1.5033	IMP	24.474,36			
	08		DAFP	28/02/13	329	S/9625 11.3.1.5033	IMP	378.800,17			
	01	643	LR	08/04/13	5	S/2082 1.2.1.1011	RID		200.000,00		
	08		DAFP	10/06/13	1173	S/9648 11.3.1.5033	IMP	207.054,86			
	08		DAFP	03/07/13	1386	S/9635 11.3.1.5033	IMP	9.741,49			
	02	1368	LR	30/07/13	6	S/ 739 10.1.1.1161	RID		4.392,52		
	08		DAFP	26/08/13	1619	S/9648 11.3.1.5033	IMP	39.942,16			
	08		DAFP	26/08/13	1619	S/9648 11.3.1.5033	IMP	13.807,07			
	04		DAFP	08/10/13	1850	S/9680 10.5.1.1176	IMP	1.000.000,00		33.920.342,22	
9672 10.5.2.1176	78		DAFP	28/01/13	107	S/9911 10.4.2.1170	RID		61.974,83		
	78		DAFP	18/02/13	227	S/9911 10.4.2.1170	RID		1.202,25		
	78		DAFP	28/02/13	327	S/9939 10.4.2.1170	RID		426.828,79	8.409.994,13	

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE
 PER L'ANNO FINANZIARIO 2013
 DISTINTE PER CAPITOLO

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE						STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO
	NATURA PROV.:	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO CORRISPONDENTE		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
		NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO						
9680 10.5.1.1176						32.803.478,35					
	04		DAFP	28/01/13	108 S/9723	10.4.1.1170	RID		1.100,00		
	04		DAFP	28/01/13	109 S/9718	10.4.1.1170	RID		6.285,43		
	04		DAFP	28/01/13	111 S/9729	10.4.1.1170	RID		84,00		
	04		DAFP	18/02/13	226 S/ 559	11.3.1.1185	RID		16.591,82		
	04		DAFP	28/02/13	323 S/9725	10.4.1.1170	RID		7.915,60		
	04		DAFP	28/02/13	324 S/1459	11.3.1.1180	RID		1.700.000,00		
	04		DAFP	12/03/13	402 S/9724	10.4.1.1170	RID		53.856,00		
	04		DAFP	18/03/13	448 S/9725	10.4.1.1170	RID		288.928,38		
	04		DAFP	19/03/13	464 S/ 609	11.3.1.1180	RID		520.000,00		
	04		DAFP	19/03/13	465 S/9729	10.4.1.1170	RID		168,00		
	01	643	LR	08/04/13	5 S/3936	4.1.1.1095	IMP	160.000,00			
	01	643	LR	08/04/13	5 S/6575	1.1.1.1003	RID		1.200.000,00		
	01	643	LR	08/04/13	5 S/2082	1.2.1.1011	RID		200.000,00		
	01	643	LR	08/04/13	5 S/9697	8.4.1.1142	RID		35.000,00		
	01	643	LR	08/04/13	5 S/3418	5.3.1.5053	RID		30.000,00		
	01	643	LR	08/04/13	5 S/5961	6.2.1.5063	RID		1.924.180,10		
	01	643	LR	08/04/13	5 S/4694	8.1.1.1138	RID		10.000,00		
	04		DAFP	08/04/13	583 S/7633	10.4.1.1164	RID		74.691,35		
	04		DAFP	18/04/13	692 S/4060	10.4.1.1164	RID		1.471,33		
	04		DAFP	18/04/13	695 S/9729	10.4.1.1170	RID		84,00		
	04		DAFP	20/05/13	924 S/1462	11.3.1.1180	RID		60.000,00		
	04		DAFP	20/05/13	928 S/2713	10.4.1.1170	RID		901,20		
	04		DAFP	31/05/13	1026 S/9729	10.4.1.1170	RID		1.977,50		
	04		DAFP	31/05/13	1027 S/ 620	11.3.1.1180	RID		20.000,00		
	04		DAFP	05/06/13	1099 S/4060	10.4.1.1164	RID		6,40		
	04		DAFP	05/06/13	1100 S/9988	10.4.1.1164	RID		4.000,00		
	04		DAFP	14/06/13	1255 S/7530	10.4.1.1164	RID		28.392,58		
	04		DAFP	14/06/13	1256 S/9729	10.4.1.1170	RID		625,60		
	04		DAFP	14/06/13	1257 S/7530	10.4.1.1164	RID		48.711,79		
	04		DAFP	19/06/13	1281 S/2713	10.4.1.1170	RID		1.325,02		
	04		DAFP	19/06/13	1282 S/2713	10.4.1.1170	RID		1.325,02		
	04		DAFP	03/07/13	1388 S/9729	10.4.1.1170	RID		260,00		
	04		DAFP	16/07/13	1440 S/1462	11.3.1.1180	RID		50.000,00		
	04		DAFP	16/07/13	1441 S/2713	10.4.1.1170	RID		3.038,70		
	02	1368	LR	30/07/13	6 E/2112	1.3.6	ME	3.000.000,00			
	02	1368	LR	30/07/13	6 S/2713	10.4.1.1170	IMP	1.325,02			
	02	1368	LR	30/07/13	6 S/ 954	10.3.1.1168	RID		50.000,00		
	02	1368	LR	30/07/13	6 S/9822	11.3.1.1180	RID		18.000,00		
	02	1368	LR	30/07/13	6 S/1452	11.3.1.1184	RID		150.000,00		
	02	1368	LR	30/07/13	6 S/6813	1.1.1.1009	RID		25.000,00		
	02	1368	LR	30/07/13	6 S/ 713	1.5.1.1033	RID		120.000,00		
	02	1368	LR	30/07/13	6 S/3765	4.3.1.1077	RID		40.000,00		
	02	1368	LR	30/07/13	6 S/4442	2.2.1.1045	RID		140.000,00		

(CONTINUA)

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2013
DISTINTE PER CAPITOLO

PAG. 108

SPESA

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE						STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO
	NATURA PROV.	NUFFD	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO			CAPITOLO CORRISPONDENTE		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
			TIPO	DATA	NUMERO						
9680 10.5.1.1176	02	1368	LR	30/07/13	6	S/6831	1.1.1.1009	RID		70.000,00	
	04		DAFP	30/07/13	1518	S/9726	10.4.1.1170	RID		208.680,97	
	04		DAFP	30/07/13	1520	S/9729	10.4.1.1170	RID		268,00	
	04		DAFP	30/07/13	1520	S/9729	10.4.1.1170	RID		380,00	
	04		DAFP	26/08/13	1616	S/ 106	11.2.1.1179	RID		125.120,00	
	04		DAFP	28/08/13	1643	S/9725	10.4.1.1170	RID		4.905,00	
	04		DAFP	28/08/13	1644	S/1008	10.4.1.1164	RID		430.000,00	
	04		DAFP	08/10/13	1850	S/9670	11.3.1.1185	RID		1.000.000,00	
	04		DAFP	08/10/13	1853	S/ 140	11.2.1.1179	RID		50.000,00	
	04		DAFP	21/10/13	1963	S/9729	10.4.1.1170	RID		425,16	
	04		DAFP	23/10/13	2000	S/9729	10.4.1.1170	RID		84,00	
	04		DAFP	04/11/13	2076	S/1008	10.4.1.1164	RID		350.000,00	
	04		DAFP	04/11/13	2077	S/9718	10.4.1.1170	RID		24.400,81	
	04		DAFP	11/11/13	2176	S/9729	10.4.1.1170	RID		84,00	
	04		DAFP	12/11/13	2190	S/9725	10.4.1.1170	RID		936,75	
	04		DAFP	15/11/13	2246	S/1462	11.3.1.1180	RID		25.000,00	
	04		DAFP	21/11/13	2300	S/ 609	11.3.1.1180	RID		100.000,00	
	04		DAFP	21/11/13	2302	S/ 813	11.3.1.1185	RID		10.000,00	
	04		DAFP	21/11/13	2302	S/ 495	11.3.1.1184	RID		50.000,00	
	04		DAFP	21/11/13	2305	S/9720	10.4.1.1170	RID		955,33	26.679.643,53

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2013
 DISTINTE PER CAPITOLO

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE						STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO		
	NATURA PROV.	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO CORRISPONDENTE		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE			
		NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO								
9681 10.5.1.1175	02	1368	LR	30/07/13	6	S/6040	5.1.1.1088	29.000.000,00	RID		39.000,00	28.961.000,00	
9683 10.5.2.1176	01	643	LR	08/04/13	5	S/6515	1.1.2.1003	21.984.000,00	IMP	1.200.000,00			
	01	643	LR	08/04/13	5	S/1114	1.6.2.1036		IMP	200.000,00			
	01	643	LR	08/04/13	5	S/9687	8.4.2.1144		IMP	35.000,00			
	01	643	LR	08/04/13	5	S/3453	5.3.2.5053		IMP	30.000,00			
	01	643	LR	08/04/13	5	S/9600	10.2.2.1166		IMP	1.924.180,10			
	01	643	LR	08/04/13	5	S/3934	4.1.2.1095		RID		160.000,00		
	02	1368	LR	30/07/13	6	S/3353	6.5.2.3300		IMP	19.564,08			
	02	1368	LR	30/07/13	6	S/6019	1.1.2.1009		IMP	70.000,00			
	02	1368	LR	30/07/13	6	S/5675	5.1.2.1090		IMP	39.000,00			
	02	1368	LR	30/07/13	6	S/6922	4.6.2.1084		IMP	172.204,13			
	02	1368	LR	30/07/13	6	S/3934	4.1.2.1095		IMP	40.000,00			
	02	1368	LR	30/07/13	6	S/6019	1.1.2.1009		IMP	25.000,00			
	01	2097	LR	12/11/13	18	S/5996	5.3.2.5053		IMP	40.000,00			25.618.948,31

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2013
 DISTINTE PER CAPITOLO

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE					STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO	
	NATURA PROV.	NUFFD	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO CORRISPONDENTE	CODICE (*)	IN AUMENTO		IN DIMINUZIONE
			TIPO	DATA	NUMERO						
9685 10.5.1.1173						1.000.000,00					
	96		DCD	08/02/13	169		ST	3.428.763,85			
	96		DCD	08/02/13	169		ST	52.277.636,04			
	96		DCD	08/02/13	169		ST	104.777.701,32			
	96		DCD	08/02/13	169		ST	92.544.009,32			
	67		DAFP	18/02/13	233	S/2822 2.5.1.2017	RID		406,56		
	67		DAFP	18/02/13	233	S/3100 2.5.1.2017	RID		11.421,15		
	67		DAFP	18/02/13	233	S/3100 2.5.1.2017	RID		75.448,92		
	67		DAFP	18/02/13	233	S/3100 2.5.1.2017	RID		23.203,20		
	67		DAFP	18/02/13	233	S/3151 2.1.1.5030	RID		875,45		
	67		DAFP	28/02/13	325	S/ 920 1.5.1.1027	RID		317,57		
	67		DAFP	28/02/13	325	S/ 920 1.5.1.1027	RID		750,03		
	67		DAFP	28/02/13	325	S/ 920 1.5.1.1027	RID		73,85		
	67		DAFP	28/02/13	325	S/ 920 1.5.1.1027	RID		896,12		
	67		DAFP	28/02/13	325	S/ 920 1.5.1.1027	RID		423,05		
	67		DAFP	28/02/13	325	S/ 920 1.5.1.1027	RID		177,45		
	67		DAFP	28/02/13	325	S/ 920 1.5.1.1027	RID		396,32		
	67		DAFP	28/02/13	325	S/ 920 1.5.1.1027	RID		3.037,14		
	67		DAFP	28/02/13	325	S/ 920 1.5.1.1027	RID		1.783,42		
	67		DAFP	28/02/13	325	S/ 920 1.5.1.1027	RID		281,69		
	67		DAFP	28/02/13	325	S/ 920 1.5.1.1027	RID		4.345,86		
	67		DAFP	28/02/13	325	S/ 920 1.5.1.1027	RID		2.830,16		
	67		DAFP	28/02/13	325	S/ 920 1.5.1.1027	RID		452,87		
	67		DAFP	28/02/13	325	S/ 920 1.5.1.1027	RID		35,23		
	67		DAFP	28/02/13	325	S/ 920 1.5.1.1027	RID		410,49		
	67		DAFP	28/02/13	325	S/ 920 1.5.1.1027	RID		29,54		
	67		DAFP	28/02/13	325	S/ 920 1.5.1.1027	RID		1.881,61		
	67		DAFP	28/02/13	325	S/ 920 1.5.1.1027	RID		1.360,10		
	67		DAFP	28/02/13	325	S/ 920 1.5.1.1027	RID		775,28		
	67		DAFP	28/02/13	325	S/ 804 2.3.1.1049	RID		98.122,85		
	67		DAFP	28/02/13	325	S/3904 4.1.1.1074	RID		81.095,98		
	67		DAFP	28/02/13	325	S/6194 5.1.1.1087	RID		18.391,50		
	67		DAFP	28/02/13	325	S/ 920 1.5.1.1027	RID		1.468,58		
	67		DAFP	28/02/13	325	S/ 920 1.5.1.1027	RID		668,48		
	67		DAFP	28/02/13	325	S/9247 1.6.1.1039	RID		24.860,00		
	67		DAFP	28/02/13	325	S/9247 1.6.1.1039	RID		55.600,00		
	67		DAFP	28/02/13	325	S/9247 1.6.1.1039	RID		26.880,00		
	67		DAFP	12/03/13	405	S/ 800 2.3.1.1049	RID		117.384,00		
	67		DAFP	12/03/13	405	S/ 800 2.3.1.1049	RID		75.647,73		
	67		DAFP	12/03/13	405	S/ 800 2.3.1.1049	RID		117.115,00		
	67		DAFP	12/03/13	405	S/ 800 2.3.1.1049	RID		93.331,94		
	67		DAFP	12/03/13	405	S/5167 5.2.1.5048	RID		20.400,00		
	67		DAFP	12/03/13	405	S/5243 5.3.1.5055	RID		17.597,00		
	67		DAFP	12/03/13	405	S/5250 5.3.1.5054	RID		3.200,00		

(CONTINUA)

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE
PER L'ANNO FINANZIARIO 2013
DISTINTE PER CAPITOLO

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE						STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO
	NATURA PROVV.	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO CORRISPONDENTE		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
		NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO						
9685 10.5.1.1173						(CONTINUA)					
	67		DAFP	12/03/13	405	S/5250 5.3.1.5054	RID		2.400,00		
	67		DAFP	12/03/13	405	S/5250 5.3.1.5054	RID		1.500,00		
	67		DAFP	12/03/13	405	S/5250 5.3.1.5054	RID		1.000,00		
	67		DAFP	12/03/13	405	S/2513 2.5.1.1055	RID		189.549,63		
	67		DAFP	12/03/13	405	S/ 298 11.2.1.1179	RID		850,00		
	67		DAFP	12/03/13	405	S/6193 5.1.1.1087	RID		7.425,00		
	67		DAFP	12/03/13	406	S/ 804 2.3.1.1049	RID		4.008,73		
	67		DAFP	26/03/13	488	S/3100 2.5.1.2017	RID		7.200,00		
	67		DAFP	26/03/13	488	S/3100 2.5.1.2017	RID		24.079,00		
	67		DAFP	26/03/13	488	S/3100 2.5.1.2017	RID		23.510,30		
	67		DAFP	26/03/13	488	S/3151 2.1.1.5030	RID		525,85		
	67		DAFP	26/03/13	488	S/3123 2.2.1.1047	RID		13.215,11		
	67		DAFP	26/03/13	488	S/3100 2.5.1.2017	RID		3.460,00		
	67		DAFP	26/03/13	488	S/3100 2.5.1.2017	RID		4.237,12		
	67		DAFP	27/03/13	504	S/6192 5.1.1.1087	RID		13.800,00		
	67		DAFP	27/03/13	504	S/3904 4.1.1.1074	RID		60.640,50		
	67		DAFP	27/03/13	504	S/ 740 10.1.1.1161	RID		977,68		
	67		DAFP	27/03/13	504	S/9039 10.1.1.1163	RID		5.000,00		
	67		DAFP	08/04/13	580	S/ 50 9.3.1.1157	RID		12.821,93		
	67		DAFP	08/04/13	580	S/5164 6.1.1.5057	RID		28.458,39		
	67		DAFP	08/04/13	580	S/5164 6.1.1.5057	RID		21.112,00		
	67		DAFP	08/04/13	580	S/5250 5.3.1.5054	RID		4.800,00		
	67		DAFP	08/04/13	580	S/5250 5.3.1.5054	RID		3.800,00		
	67		DAFP	08/04/13	580	S/5250 5.3.1.5054	RID		4.600,00		
	67		DAFP	08/04/13	580	S/5250 5.3.1.5054	RID		3.600,00		
	67		DAFP	08/04/13	580	S/2504 2.3.1.1049	RID		3.922,84		
	67		DAFP	18/04/13	693	S/2623 3.3.1.1061	RID		30.358,48		
	67		DAFP	18/04/13	693	S/ 920 1.5.1.1027	RID		249,38		
	67		DAFP	18/04/13	693	S/8463 8.2.1.1140	RID		2.880,00		
	67		DAFP	18/04/13	697	S/9080 1.5.1.1033	RID		13.600,00		
	67		DAFP	18/04/13	697	S/9080 1.5.1.1033	RID		26.800,00		
	67		DAFP	18/04/13	697	S/9080 1.5.1.1033	RID		39.600,00		
	67		DAFP	18/04/13	697	S/9174 1.5.1.1033	RID		15.195,00		
	67		DAFP	20/05/13	925	S/3100 2.5.1.2017	RID		21.069,13		
	67		DAFP	20/05/13	925	S/3100 2.5.1.2017	RID		14.748,39		
	67		DAFP	20/05/13	925	S/3151 2.1.1.5030	RID		1.055,24		
	67		DAFP	20/05/13	926	S/9860 8.5.1.1146	RID		10.851,14		
	67		DAFP	20/05/13	926	S/9860 8.5.1.1146	RID		11.017,76		
	67		DAFP	20/05/13	926	S/9860 8.5.1.1146	RID		7.186,14		
	67		DAFP	20/05/13	926	S/9860 8.5.1.1146	RID		25.940,56		
	67		DAFP	20/05/13	926	S/4712 8.8.1.3401	RID		3.300,00		
	67		DAFP	20/05/13	926	S/4708 8.8.1.3401	RID		7.480,00		
	67		DAFP	20/05/13	926	S/4999 5.5.1.5060	RID		1.280,00		
						(CONTINUA)					

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2013
 DISTINTE PER CAPITOLO

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE					STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO
	NATURA PROV.	NUFFD	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO		CAPITOLO CORRISPONDENTE		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
			TIPO	DATA						
9685 10.5.1.1173	67		DAFP	20/05/13	926	S/4999	5.5.1.5060	RID	1.280,00	
	67		DAFP	20/05/13	926	S/4999	5.5.1.5060	RID	728,00	
	67		DAFP	20/05/13	926	S/4999	5.5.1.5060	RID	299,00	
	67		DAFP	20/05/13	926	S/4999	5.5.1.5060	RID	624,00	
	67		DAFP	20/05/13	926	S/4999	5.5.1.5060	RID	1.279,95	
	67		DAFP	20/05/13	926	S/4999	5.5.1.5060	RID	1.037,40	
	67		DAFP	20/05/13	926	S/4999	5.5.1.5060	RID	403,00	
	67		DAFP	31/05/13	1030	S/3100	2.5.1.2017	RID	26.336,41	
	67		DAFP	31/05/13	1030	S/6881	1.1.1.1001	RID	540,00	
	67		DAFP	31/05/13	1030	S/3100	2.5.1.2017	RID	19.329,75	
	67		DAFP	10/06/13	1171	S/ 920	1.5.1.1027	RID	933,14	
	67		DAFP	10/06/13	1171	S/ 920	1.5.1.1027	RID	889,03	
	67		DAFP	10/06/13	1171	S/ 920	1.5.1.1027	RID	207,27	
	67		DAFP	10/06/13	1171	S/3959	3.7.1.1067	RID	1.396,23	
	67		DAFP	10/06/13	1171	S/1734	9.1.1.1153	RID	3.000,00	
	67		DAFP	10/06/13	1171	S/1405	11.3.1.1189	RID	37.452,85	
	67		DAFP	10/06/13	1171	S/ 156	11.3.1.1189	RID	8.179,28	
	67		DAFP	10/06/13	1171	S/1405	11.3.1.1189	RID	28.547,06	
	67		DAFP	10/06/13	1171	S/4999	5.5.1.5060	RID	1.013,60	
	67		DAFP	10/06/13	1171	S/4999	5.5.1.5060	RID	1.040,00	
	67		DAFP	10/06/13	1171	S/4999	5.5.1.5060	RID	1.280,00	
	67		DAFP	10/06/13	1171	S/4999	5.5.1.5060	RID	1.280,00	
	67		DAFP	10/06/13	1171	S/3815	3.7.1.5036	RID	74.717,50	
	67		DAFP	10/06/13	1171	S/9188	1.3.1.1022	RID	9.000,00	
	67		DAFP	10/06/13	1171	S/9188	1.3.1.1022	RID	5.000,00	
	67		DAFP	10/06/13	1171	S/9188	1.3.1.1022	RID	7.000,00	
	67		DAFP	10/06/13	1171	S/ 599	11.3.1.1180	RID	31.709,00	
	67		DAFP	10/06/13	1171	S/2245	2.5.1.1055	RID	30.000,00	
	67		DAFP	10/06/13	1171	S/4681	8.5.1.1146	RID	2.169,76	
	67		DAFP	10/06/13	1171	S/4681	8.5.1.1146	RID	1.726,24	
	67		DAFP	14/06/13	1254	S/9174	1.5.1.1033	RID	13.119,96	
	67		DAFP	14/06/13	1254	S/3100	2.5.1.2017	RID	1.219,00	
	67		DAFP	14/06/13	1254	S/5575	5.4.1.5044	RID	6.000,00	
	67		DAFP	03/07/13	1385	S/1512	10.3.1.1168	RID	44.586,21	
	67		DAFP	03/07/13	1385	S/5827	6.3.1.1125	RID	20.738,51	
	67		DAFP	03/07/13	1385	S/1734	9.1.1.1153	RID	2.975,60	
	67		DAFP	03/07/13	1385	S/9207	1.5.1.1033	RID	25.174,42	
	67		DAFP	03/07/13	1385	S/4999	5.5.1.5060	RID	1.065,60	
	67		DAFP	03/07/13	1385	S/4999	5.5.1.5060	RID	845,00	
	67		DAFP	03/07/13	1385	S/4999	5.5.1.5060	RID	299,00	
	67		DAFP	03/07/13	1385	S/4999	5.5.1.5060	RID	582,40	
	67		DAFP	03/07/13	1385	S/5250	5.3.1.5054	RID	866,17	
	67		DAFP	03/07/13	1385	S/5250	5.3.1.5054	RID	4.000,00	
							(CONTINUA)			

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

**REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2013
DISTINTE PER CAPITOLO**

PAG. 113

SPESA

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE					STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO	
	NATURA PROV.	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO					CAPITOLO CORRISPONDENTE	CODICE (*)	IN AUMENTO		IN DIMINUZIONE
		NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO						
9685 10.5.1.1173						(CONTINUA)					
	67		DAFP	03/07/13	1385	S/9207	1.5.1.1033	RID		74.438,80	
	67		DAFP	23/07/13	1465	S/9860	8.5.1.1146	RID		15.749,03	
	67		DAFP	23/07/13	1465	S/ 740	10.1.1.1161	RID		1.006,72	
	67		DAFP	23/07/13	1465	S/9228	1.6.1.1036	RID		338.962,71	
	67		DAFP	23/07/13	1467	S/3151	2.1.1.5030	RID		8.617,50	
	02	1368	LR	30/07/13	6	S/9686	10.5.1.1173	RID		2.570.415,58	
	02	1368	LR	30/07/13	6	S/9692	10.5.2.1173	RID		26.999.359,64	
	02	1368	LR	30/07/13	6	S/9693	10.5.2.1173	RID		3.098.902,85	
	67		DAFP	02/08/13	1545	S/1457	11.3.1.1180	RID		59.700,00	
	67		DAFP	02/08/13	1545	S/5396	5.2.1.5051	RID		100.000,00	
	67		DAFP	02/08/13	1545	S/5036	6.1.1.5056	RID		3.004,90	
	67		DAFP	02/08/13	1545	S/9207	1.5.1.1033	RID		4.800,00	
	67		DAFP	02/08/13	1545	S/9207	1.5.1.1033	RID		18.654,95	
	67		DAFP	02/08/13	1545	S/9860	8.5.1.1146	RID		37.017,94	
	67		DAFP	02/08/13	1545	S/9860	8.5.1.1146	RID		12.253,55	
	67		DAFP	28/08/13	1642	S/5328	6.3.1.1125	RID		23.310,00	
	67		DAFP	28/08/13	1642	S/5328	6.3.1.1125	RID		33.350,00	
	67		DAFP	28/08/13	1642	S/5328	6.3.1.1125	RID		33.350,00	
	67		DAFP	28/08/13	1642	S/5328	6.3.1.1125	RID		50.828,46	
	67		DAFP	28/08/13	1642	S/5328	6.3.1.1125	RID		63.063,31	
	67		DAFP	28/08/13	1642	S/4712	8.8.1.3401	RID		2.548,80	
	67		DAFP	05/09/13	1699	S/3100	2.5.1.2017	RID		7.694,84	
	67		DAFP	05/09/13	1699	S/3100	2.5.1.2017	RID		6.155,87	
	67		DAFP	05/09/13	1699	S/3100	2.5.1.2017	RID		4.309,11	
	67		DAFP	05/09/13	1699	S/3100	2.5.1.2017	RID		34.222,27	
	67		DAFP	24/09/13	1785	S/3151	2.1.1.5030	RID		4.870,65	
	67		DAFP	30/09/13	1803	S/1512	10.3.1.1168	RID		7.986,00	
	67		DAFP	30/09/13	1803	S/4999	5.5.1.5060	RID		1.050,00	
	67		DAFP	30/09/13	1803	S/9228	1.6.1.1036	RID		73.568,57	
	67		DAFP	30/09/13	1803	S/3815	3.7.1.5036	RID		125.282,50	
	67		DAFP	30/09/13	1803	S/9188	1.3.1.1022	RID		27.747,27	
	67		DAFP	30/09/13	1803	S/4762	8.8.1.3401	RID		97.962,96	
	67		DAFP	08/10/13	1852	S/3151	2.1.1.5030	RID		4.263,45	
	67		DAFP	08/10/13	1852	S/3151	2.1.1.5030	RID		274,91	
	67		DAFP	08/10/13	1854	S/5393	5.2.1.5051	RID		15.000,00	
	67		DAFP	08/10/13	1854	S/5393	5.2.1.5051	RID		20.000,00	
	67		DAFP	08/10/13	1854	S/5830	6.3.1.1125	RID		15.000,00	
	67		DAFP	22/10/13	1979	S/3151	2.1.1.5030	RID		2.010,17	
	67		DAFP	04/11/13	2075	S/3100	2.5.1.2017	RID		8.145,72	
	67		DAFP	04/11/13	2075	S/3100	2.5.1.2017	RID		282,84	
	67		DAFP	04/11/13	2075	S/3100	2.5.1.2017	RID		16.327,66	
	67		DAFP	04/11/13	2075	S/ 920	1.5.1.1027	RID		980,54	
67		DAFP	04/11/13	2075	S/ 920	1.5.1.1027	RID		472,75		
							(CONTINUA)				

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2013
 DISTINTE PER CAPITOLO

PAG. 114

SPESA

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE					STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO	
	NATURA PROV.	NUFFD	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO CORRISPONDENTE	CODICE (*)	IN AUMENTO		IN DIMINUZIONE
			TIPO	DATA	NUMERO						
9685 10.5.1.1173	67		DAFP	04/11/13	2075	S/ 920	1.5.1.1027		466,10		
	67		DAFP	04/11/13	2075	S/ 920	1.5.1.1027		149,69		
	67		DAFP	04/11/13	2075	S/ 920	1.5.1.1027		121,67		
	67		DAFP	04/11/13	2075	S/ 920	1.5.1.1027		85,66		
	67		DAFP	04/11/13	2075	S/ 920	1.5.1.1027		134,77		
	67		DAFP	04/11/13	2075	S/ 741	10.1.1.1161		20.000,00		
	67		DAFP	15/11/13	2245	S/5578	5.4.1.5045		10.500,00		
	67		DAFP	15/11/13	2245	S/5578	5.4.1.5045		15.000,00		
	67		DAFP	21/11/13	2303	S/ 298	11.2.1.1179		869,00		
	67		DAFP	21/11/13	2303	S/4762	8.8.1.3401		17.910,70		
	67		DAFP	21/11/13	2303	S/8463	8.2.1.1140		8.450,00		
	67		DAFP	21/11/13	2303	S/4712	8.8.1.3401		2.130,77		
	67		DAFP	21/11/13	2303	S/9860	8.5.1.1146		16.003,50		
	67		DAFP	21/11/13	2303	S/9228	1.6.1.1036		38.718,24	217.892.275,85	

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

**REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2013
DISTINTE PER CAPITOLO**

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE					STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO
	NATURA PROV.	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO					CAPITOLO CORRISPONDENTE	CODICE (*)	IN AUMENTO	
		NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO					
9686 10.5.1.1173						1.000.000,00				
	96	DCD	08/02/13	169			ST	3.569.790,52		
	67	DAFP	28/02/13	325	S/5265	5.1.1.1087	RID		185.000,00	
	67	DAFP	28/02/13	325	S/3979	4.1.1.1095	RID		2.714,54	
	67	DAFP	28/02/13	325	S/9048	1.5.1.1034	RID		146.002,60	
	67	DAFP	28/02/13	325	S/9064	1.5.1.1034	RID		63.000,00	
	67	DAFP	28/02/13	325	S/9058	1.5.1.1034	RID		19.800,00	
	67	DAFP	28/02/13	325	S/9066	1.5.1.1034	RID		40.500,00	
	67	DAFP	28/02/13	325	S/9054	1.5.1.1034	RID		25.000,00	
	67	DAFP	28/02/13	325	S/ 700	9.4.1.1160	RID		8.660,31	
	67	DAFP	28/02/13	325	S/ 700	9.4.1.1160	RID		89,69	
	67	DAFP	12/03/13	405	S/4407	5.2.1.5051	RID		20.400,00	
	67	DAFP	12/03/13	405	S/5265	5.1.1.1087	RID		22.500,00	
	67	DAFP	12/03/13	405	S/3979	4.1.1.1095	RID		3.750,40	
	67	DAFP	12/03/13	405	S/3979	4.1.1.1095	RID		486,40	
	67	DAFP	26/03/13	491	S/6287	1.1.1.1001	RID		18.200,00	
	67	DAFP	08/04/13	580	S/4373	7.1.1.1131	RID		1.080,00	
	67	DAFP	08/04/13	580	S/4928	7.3.1.2026	RID		11.016,66	
	67	DAFP	20/05/13	926	S/9047	1.5.1.1034	RID		266.251,85	
	67	DAFP	20/05/13	926	S/9056	1.5.1.1034	RID		80.550,00	
	67	DAFP	20/05/13	926	S/5971	6.2.1.5063	RID		10.609,38	
	67	DAFP	20/05/13	926	S/5971	6.2.1.5063	RID		11.815,19	
	67	DAFP	20/05/13	926	S/5971	6.2.1.5063	RID		14.675,83	
	67	DAFP	20/05/13	926	S/5971	6.2.1.5063	RID		7.107,36	
	67	DAFP	20/05/13	926	S/5971	6.2.1.5063	RID		11.283,37	
	67	DAFP	20/05/13	926	S/5969	8.5.1.1146	RID		7.643,02	
	67	DAFP	20/05/13	926	S/5969	8.5.1.1146	RID		10.078,62	
	67	DAFP	20/05/13	926	S/5969	8.5.1.1146	RID		17.950,47	
	67	DAFP	20/05/13	926	S/5969	8.5.1.1146	RID		8.862,07	
	67	DAFP	20/05/13	926	S/5969	8.5.1.1146	RID		7.226,10	
	67	DAFP	20/05/13	926	S/5969	8.5.1.1146	RID		43.762,25	
	67	DAFP	20/05/13	926	S/5969	8.5.1.1146	RID		44.185,63	
	67	DAFP	20/05/13	926	S/5969	8.5.1.1146	RID		11.006,43	
	67	DAFP	10/06/13	1171	S/5971	6.2.1.5063	RID		15.343,35	
	67	DAFP	10/06/13	1171	S/5971	6.2.1.5063	RID		9.349,51	
	67	DAFP	10/06/13	1171	S/5971	6.2.1.5063	RID		6.599,81	
	67	DAFP	10/06/13	1171	S/5971	6.2.1.5063	RID		6.512,62	
	67	DAFP	10/06/13	1171	S/5971	6.2.1.5063	RID		10.984,46	
	67	DAFP	10/06/13	1171	S/5971	6.2.1.5063	RID		13.005,51	
	67	DAFP	10/06/13	1171	S/5969	8.5.1.1146	RID		14.815,41	
	67	DAFP	10/06/13	1171	S/5969	8.5.1.1146	RID		14.362,36	
	67	DAFP	10/06/13	1171	S/5969	8.5.1.1146	RID		9.836,53	
	67	DAFP	10/06/13	1171	S/5969	8.5.1.1146	RID		10.223,70	
	67	DAFP	10/06/13	1171	S/5969	8.5.1.1146	RID		11.412,91	

(CONTINUA)

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

**REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
PER L'ANNO FINANZIARIO 2013
DISTINTE PER CAPITOLO**

RAGIONERIA GENERALE

SPESA

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE					STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO	
	NATURA PROV.	NUFFD	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO CORRISPONDENTE	CODICE (*)	IN AUMENTO		IN DIMINUZIONE
			TIPO	DATA	NUMERO						
9686 10.5.1.1173	67		DAFP	10/06/13	1171	S/5969	8.5.1.1146		47.823,99		
	67		DAFP	23/07/13	1465	S/5971	6.2.1.5063		13.515,74		
	67		DAFP	23/07/13	1465	S/5971	6.2.1.5063		8.966,34		
	67		DAFP	23/07/13	1465	S/5971	6.2.1.5063		63.507,24		
	67		DAFP	23/07/13	1465	S/5971	6.2.1.5063		19.667,92		
	67		DAFP	23/07/13	1465	S/5971	6.2.1.5063		18.189,21		
	67		DAFP	23/07/13	1465	S/5969	8.5.1.1146		22.711,31		
	67		DAFP	23/07/13	1465	S/5969	8.5.1.1146		8.788,71		
	67		DAFP	23/07/13	1465	S/5969	8.5.1.1146		13.444,63		
	67		DAFP	23/07/13	1465	S/5969	8.5.1.1146		42.497,01		
	02	1368	LR	30/07/13	6	S/9685	10.5.1.1173		2.570.415,58		
	67		DAFP	02/08/13	1545	S/5971	6.2.1.5063		16.788,78		
	67		DAFP	02/08/13	1545	S/5971	6.2.1.5063		9.806,09		
	67		DAFP	02/08/13	1545	S/5971	6.2.1.5063		2.660,90		
	67		DAFP	02/08/13	1545	S/5971	6.2.1.5063		20.691,17		
	67		DAFP	02/08/13	1545	S/5971	6.2.1.5063		20.765,27		
	67		DAFP	02/08/13	1545	S/5971	6.2.1.5063		39.787,25		
	67		DAFP	02/08/13	1545	S/5971	6.2.1.5063		13.541,44		
	67		DAFP	02/08/13	1545	S/5969	8.5.1.1146		16.751,40		
	67		DAFP	02/08/13	1545	S/5969	8.5.1.1146		10.008,19		
	67		DAFP	02/08/13	1545	S/5969	8.5.1.1146		13.096,50		
	67		DAFP	02/08/13	1545	S/4030	7.3.1.2026		4.468,00		
	67		DAFP	28/08/13	1642	S/4070	7.3.1.2026		5.160,90		
	67		DAFP	28/08/13	1642	S/4032	7.3.1.2026		60.000,00		
	67		DAFP	28/08/13	1642	S/5969	8.5.1.1146		12.516,13		
	67		DAFP	28/08/13	1642	S/5969	8.5.1.1146		8.698,32		
	67		DAFP	28/08/13	1642	S/5969	8.5.1.1146		9.035,85		
	67		DAFP	28/08/13	1642	S/5971	6.2.1.5063		15.053,80		
	67		DAFP	28/08/13	1642	S/5971	6.2.1.5063		33.270,68		
	67		DAFP	28/08/13	1642	S/5971	6.2.1.5063		10.439,88		
	67		DAFP	28/08/13	1642	S/5971	6.2.1.5063		6.076,95		
	67		DAFP	28/08/13	1642	S/5971	6.2.1.5063		11.397,57		
	67		DAFP	30/09/13	1803	S/5969	8.5.1.1146		17.458,72		
	67		DAFP	30/09/13	1803	S/5969	8.5.1.1146		16.903,97		
	67		DAFP	30/09/13	1803	S/5969	8.5.1.1146		8.270,12		
	67		DAFP	30/09/13	1803	S/5969	8.5.1.1146		14.884,69		
	67		DAFP	30/09/13	1803	S/5969	8.5.1.1146		10.416,62		
	67		DAFP	08/10/13	1854	S/5971	6.2.1.5063		2.863,12		
	67		DAFP	08/10/13	1854	S/5971	6.2.1.5063		29.550,26		
	67		DAFP	08/10/13	1854	S/5971	6.2.1.5063		8.641,20		
	67		DAFP	08/10/13	1854	S/5971	6.2.1.5063		4.132,86		
	67		DAFP	08/10/13	1854	S/5971	6.2.1.5063		24.159,92		
	67		DAFP	08/10/13	1854	S/5971	6.2.1.5063		30.094,91		
											(CONTINUA)

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2013
 DISTINTE PER CAPITOLO

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE						STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO
	NATURA PROV.	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO CORRISPONDENTE		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
		NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO						
9686 10.5.1.1173	67		DAFP	08/10/13	1854	S/5971	6.2.1.5063	RID		7.962,87	
	67		DAFP	08/10/13	1854	S/5971	6.2.1.5063	RID		11.451,57	
	67		DAFP	08/10/13	1854	S/5971	6.2.1.5063	RID		10.754,24	
	67		DAFP	08/10/13	1854	S/5971	6.2.1.5063	RID		27.699,96	
	67		DAFP	08/10/13	1854	S/5971	6.2.1.5063	RID		8.761,30	
	67		DAFP	08/10/13	1854	S/5971	6.2.1.5063	RID		19.092,71	
	67		DAFP	21/11/13	2301	S/5572	5.4.1.5045	RID		18.000,00	
	67		DAFP	21/11/13	2303	S/4991	5.5.1.5060	RID		7.400,00	
	67		DAFP	21/11/13	2303	S/4991	5.5.1.5060	RID		30.600,00	
	67		DAFP	21/11/13	2303	S/5969	8.5.1.1146	RID		6.432,64	
	67		DAFP	21/11/13	2303	S/5969	8.5.1.1146	RID		5.752,23	
	67		DAFP	21/11/13	2303	S/5969	8.5.1.1146	RID		1.915,14	
	67		DAFP	21/11/13	2303	S/5969	8.5.1.1146	RID		8.624,61	
	67		DAFP	21/11/13	2303	S/5971	6.2.1.5063	RID		5.795,83	
	67		DAFP	21/11/13	2303	S/5971	6.2.1.5063	RID		14.122,00	
	67		DAFP	21/11/13	2303	S/5971	6.2.1.5063	RID		11.322,25	
	67		DAFP	21/11/13	2303	S/5971	6.2.1.5063	RID		8.663,69	
	67		DAFP	21/11/13	2303	S/5971	6.2.1.5063	RID		10.842,57	
	67		DAFP	21/11/13	2303	S/5971	6.2.1.5063	RID		15.783,80	
	67		DAFP	21/11/13	2303	S/5971	6.2.1.5063	RID		10.656,69	
	67		DAFP	21/11/13	2303	S/5971	6.2.1.5063	RID		15.672,90	
	67		DAFP	21/11/13	2303	S/5971	6.2.1.5063	RID		25.471,82	
	67		DAFP	21/11/13	2303	S/5971	6.2.1.5063	RID		17.932,72	4.829.336,66

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2013
 DISTINTE PER CAPITOLO

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE						STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO
	NATURA PROV.	NUFFD	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO			CAPITOLO CORRISPONDENTE		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
			TIPO	DATA	NUMERO						
9687 8.4.2.1144	01	643	LR	08/04/13	5	S/1753	4.6.2.1084			159.000,00	
	01	643	LR	08/04/13	5	S/3680	4.6.2.1084			450.000,00	
	01	643	LR	08/04/13	5	S/9683	10.5.2.1176			35.000,00	56.000,00
								700.000,00			

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGONERIA GENERALE
PER L'ANNO FINANZIARIO 2013
DISTINTE PER CAPITOLO

PAG. 119

SPESA

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE					STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO	
	NATURA PROV.	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO					CAPITOLO CORRISPONDENTE	CODICE (*)	IN AUMENTO		IN DIMINUZIONE
		NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO						
9691 10.5.2.1173						1.000.000,00					
	96		DCD	08/02/13	169		ST	10.692.710,94			
	96		DCD	08/02/13	169		ST	19.715.117,91			
	96		DCD	08/02/13	169		ST	49.110.567,80			
	60		DAFP	18/02/13	230	S/3148 2.2.2.1047	RID		154.937,07		
	60		DAFP	18/02/13	230	S/6817 2.2.2.1048	RID		94.661,96		
	60		DAFP	18/02/13	232	S/2490 2.3.2.1050	RID		173.040,00		
	60		DAFP	18/02/13	232	S/ 372 3.4.2.1068	RID		688,80		
	60		DAFP	18/02/13	232	S/3931 3.4.2.1064	RID		14.667,50		
	60		DAFP	18/02/13	232	S/3931 3.4.2.1064	RID		124,17		
	60		DAFP	18/02/13	232	S/2506 2.3.2.1050	RID		812.489,99		
	60		DAFP	18/02/13	232	S/2506 2.3.2.1050	RID		412.488,85		
	60		DAFP	12/03/13	403	S/9027 1.5.2.1034	RID		377.500,00		
	60		DAFP	12/03/13	403	S/9277 1.3.2.5037	RID		5.555,55		
	60		DAFP	12/03/13	403	S/9277 1.3.2.5037	RID		9.000,00		
	60		DAFP	12/03/13	403	S/9277 1.3.2.5037	RID		14.000,00		
	60		DAFP	12/03/13	403	S/9277 1.3.2.5037	RID		36.483,41		
	60		DAFP	19/03/13	466	S/2997 1.1.2.1007	RID		3.042,59		
	60		DAFP	27/03/13	505	S/3231 8.4.2.1144	RID		70.664,71		
	60		DAFP	08/04/13	581	S/3233 8.4.2.1144	RID		45.948,12		
	60		DAFP	08/04/13	581	S/9277 1.3.2.5037	RID		360,00		
	60		DAFP	08/04/13	582	S/2896 2.1.2.5030	RID		2.500,25		
	60		DAFP	18/04/13	694	S/2506 2.3.2.1050	RID		265.407,20		
	60		DAFP	18/04/13	694	S/2506 2.3.2.1050	RID		72.303,96		
	60		DAFP	18/04/13	694	S/2554 2.4.2.1052	RID		511.292,33		
	60		DAFP	18/04/13	694	S/2554 2.4.2.1052	RID		74.976,73		
	60		DAFP	20/05/13	929	S/9277 1.3.2.5037	RID		39.961,95		
	60		DAFP	24/06/13	1331	S/6294 1.1.2.1001	RID		50.000,00		
	60		DAFP	03/07/13	1384	S/9077 1.5.2.1033	RID		20.700,00		
	60		DAFP	03/07/13	1384	S/9277 1.3.2.5037	RID		4.705,12		
	60		DAFP	03/07/13	1384	S/2506 2.3.2.1050	RID		469.161,21		
	60		DAFP	09/07/13	1417	S/6827 2.2.2.1048	RID		34.971,90		
	60		DAFP	23/07/13	1466	S/3931 3.4.2.1064	RID		3.060,00		
	02	1368	LR	30/07/13	6	S/9693 10.5.2.1173	RID		8.480.661,03		
	60		DAFP	02/08/13	1546	S/4420 7.1.2.1135	RID		14.378.949,66		
	60		DAFP	02/08/13	1546	S/4420 7.1.2.1135	RID		1.348.468,96		
	60		DAFP	02/08/13	1546	S/4420 7.1.2.1135	RID		5.110.886,73		
	60		DAFP	28/08/13	1641	S/5826 6.6.2.3304	RID		180.000,00		
	60		DAFP	28/08/13	1641	S/2230 3.1.2.1057	RID		4.587,05		
	60		DAFP	30/09/13	1804	S/4650 7.3.2.2026	RID		117.500,72		
	60		DAFP	30/09/13	1804	S/2506 2.3.2.1050	RID		110.521,77		
	60		DAFP	30/09/13	1804	S/2506 2.3.2.1050	RID		17.159,46		
	60		DAFP	04/11/13	2074	S/5207 5.3.2.5053	RID		749.985,34	46.244.982,56	

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

**REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2013
DISTINTE PER CAPITOLO**

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE					STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO	
	NATURA PROV.	NUFFD	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO CORRISPONDENTE	CODICE (*)	IN AUMENTO		IN DIMINUZIONE
			TIPO	DATA	NUMERO						
9692 10.5.2.1173						1.000.000,00					
	96		DCD	08/02/13	169		ST	2.621.473,24			
	96		DCD	08/02/13	169		ST	2.591.176,35			
	96		DCD	08/02/13	169		ST	343,63			
	96		DCD	08/02/13	169		ST	17.060.414,51			
	60		DAFP	18/02/13	232	S/2501 2.3.2.1050	RID		1.022.584,66		
	60		DAFP	28/02/13	326	S/1048 9.2.2.1158	RID		45.366,96		
	60		DAFP	28/02/13	326	S/1090 1.5.2.1033	RID		25.451,18		
	60		DAFP	28/02/13	326	S/1506 9.1.2.1153	RID		1.137.809,04		
	60		DAFP	28/02/13	326	S/6298 1.3.2.1018	RID		47.508,80		
	60		DAFP	28/02/13	326	S/7132 1.1.2.1003	RID		3.868,64		
	60		DAFP	12/03/13	403	S/3859 4.8.2.1086	RID		429.088,00		
	60		DAFP	12/03/13	404	S/1506 9.1.2.1153	RID		103.290,32		
	60		DAFP	12/03/13	407	S/6890 1.1.2.1003	RID		512.184,77		
	60		DAFP	12/03/13	407	S/2947 2.1.2.5031	RID		2.968,64		
	60		DAFP	12/03/13	407	S/2947 2.1.2.5031	RID		21.480,37		
	60		DAFP	12/03/13	407	S/2947 2.1.2.5031	RID		3.265,31		
	60		DAFP	12/03/13	407	S/2947 2.1.2.5031	RID		3.163,27		
	60		DAFP	12/03/13	407	S/2947 2.1.2.5031	RID		2.653,06		
	60		DAFP	12/03/13	407	S/2947 2.1.2.5031	RID		66.803,25		
	60		DAFP	19/03/13	467	S/7932 1.5.2.1030	RID		69.000,00		
	60		DAFP	27/03/13	505	S/2501 2.3.2.1050	RID		64.557,11		
	60		DAFP	27/03/13	505	S/2296 2.4.2.1053	RID		42.339,18		
	60		DAFP	27/03/13	505	S/3860 4.7.2.1085	RID		28.768,50		
	60		DAFP	27/03/13	505	S/2501 2.3.2.1050	RID		234.987,89		
	60		DAFP	27/03/13	505	S/5134 6.5.2.1130	RID		69.146,27		
	60		DAFP	27/03/13	505	S/1496 10.3.2.1168	RID		891.724,14		
	60		DAFP	27/03/13	505	S/1496 10.3.2.1168	RID		24.807,92		
	60		DAFP	27/03/13	505	S/2447 2.4.2.1053	RID		13.158,92		
	60		DAFP	27/03/13	505	S/2447 2.4.2.1053	RID		5.917,34		
	60		DAFP	27/03/13	505	S/2447 2.4.2.1053	RID		4.412,93		
	60		DAFP	27/03/13	505	S/2447 2.4.2.1053	RID		6.360,45		
	60		DAFP	27/03/13	505	S/2447 2.4.2.1053	RID		3.647,05		
	60		DAFP	27/03/13	505	S/3232 8.4.2.1144	RID		143.128,77		
	60		DAFP	27/03/13	505	S/3232 8.4.2.1144	RID		42.387,81		
	60		DAFP	27/03/13	505	S/3232 8.4.2.1144	RID		430.913,82		
	60		DAFP	08/04/13	581	S/2496 2.4.2.1052	RID		102.600,00		
	60		DAFP	08/04/13	581	S/2496 2.4.2.1052	RID		37.959,58		
	60		DAFP	08/04/13	581	S/3217 3.4.2.1068	RID		44.000,00		
	60		DAFP	08/04/13	581	S/3217 3.4.2.1068	RID		7.214,03		
	60		DAFP	08/04/13	584	S/1506 9.1.2.1153	RID		240.789,86		
	60		DAFP	08/04/13	584	S/6310 1.1.2.1003	RID		92.806,69		
	60		DAFP	08/04/13	584	S/6310 1.1.2.1003	RID		228.096,00		
	60		DAFP	08/04/13	584	S/1506 9.1.2.1153	RID		790.404,65		

(CONTINUA)

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE
 PER L'ANNO FINANZIARIO 2013
 DISTINTE PER CAPITOLO

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE						STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO
	NATURA PROV.	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO CORRISPONDENTE		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
		NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO						
9692 10.5.2.1173	60		DAFP	08/04/13	584	S/7932	1.5.2.1030	RID		18.795,69	
	60		DAFP	18/04/13	694	S/2496	2.4.2.1052	RID		30.987,42	
	60		DAFP	18/04/13	694	S/3420	6.1.2.5059	RID		200.000,00	
	60		DAFP	18/04/13	694	S/ 634	3.5.2.1118	RID		25.580,00	
	60		DAFP	18/04/13	694	S/2213	2.5.2.1055	RID		8.052,00	
	60		DAFP	18/04/13	694	S/5175	5.3.2.5053	RID		36.352,61	
	60		DAFP	18/04/13	694	S/2501	2.3.2.1050	RID		785.530,94	
	60		DAFP	18/04/13	698	S/4005	1.1.2.1003	RID		40.000,00	
	60		DAFP	18/04/13	698	S/6555	1.1.2.1003	RID		671.259,71	
	60		DAFP	18/04/13	698	S/1506	9.1.2.1153	RID		707.350,00	
	60		DAFP	20/05/13	929	S/2360	3.2.2.1058	RID		18.246,42	
	60		DAFP	20/05/13	929	S/5175	5.3.2.5053	RID		48.950,00	
	60		DAFP	20/05/13	929	S/3420	6.1.2.5059	RID		100.000,00	
	60		DAFP	20/05/13	929	S/1496	10.3.2.1168	RID		91.818,14	
	60		DAFP	20/05/13	930	S/2947	2.1.2.5031	RID		230,57	
	60		DAFP	31/05/13	1029	S/1506	9.1.2.1153	RID		900.000,00	
	60		DAFP	31/05/13	1029	S/1048	9.2.2.1158	RID		8.603,95	
	60		DAFP	31/05/13	1029	S/4005	1.1.2.1003	RID		257.040,00	
	60		DAFP	10/06/13	1172	S/7932	1.5.2.1030	RID		26.250,00	
	60		DAFP	10/06/13	1172	S/1506	9.1.2.1153	RID		201.848,91	
	60		DAFP	10/06/13	1172	S/1506	9.1.2.1153	RID		380.070,13	
	60		DAFP	10/06/13	1172	S/1506	9.1.2.1153	RID		321.394,04	
	60		DAFP	24/06/13	1332	S/1506	9.1.2.1153	RID		99.485,97	
	60		DAFP	24/06/13	1332	S/1506	9.1.2.1153	RID		78.440,00	
	60		DAFP	03/07/13	1384	S/3420	6.1.2.5059	RID		75.000,00	
	60		DAFP	03/07/13	1384	S/3015	3.10.2.2007	RID		73.150,00	
	60		DAFP	03/07/13	1384	S/2447	2.4.2.1053	RID		12.556,82	
	60		DAFP	03/07/13	1384	S/4625	8.7.2.3390	RID		140.000,00	
	60		DAFP	03/07/13	1384	S/1496	10.3.2.1168	RID		1.703.306,12	
	60		DAFP	03/07/13	1384	S/5239	5.3.2.5053	RID		2.750,00	
	60		DAFP	09/07/13	1416	S/7932	1.5.2.1030	RID		31.153,71	
	60		DAFP	09/07/13	1416	S/1048	9.2.2.1158	RID		1.519,70	
	60		DAFP	23/07/13	1466	S/2447	2.4.2.1053	RID		6.293,90	
	60		DAFP	23/07/13	1466	S/2447	2.4.2.1053	RID		18.470,03	
	02	1368	LR	30/07/13	6	S/9685	10.5.1.1173	IMP	26.999.359,64		
	02	1368	LR	30/07/13	6			JAV	5.000.000,00		
	60		DAFP	02/08/13	1546	S/2360	3.2.2.1058	RID		19.531,35	
	60		DAFP	02/08/13	1546	S/2360	3.2.2.1058	RID		6.901,66	
	60		DAFP	02/08/13	1546	S/6039	5.1.2.1090	RID		7.500,00	
	60		DAFP	26/08/13	1617	S/7932	1.5.2.1030	RID		44.018,77	
	60		DAFP	26/08/13	1617	S/2947	2.1.2.5031	RID		1.734,69	
	60		DAFP	28/08/13	1641	S/2447	2.4.2.1053	RID		13.647,38	
	60		DAFP	28/08/13	1641	S/2447	2.4.2.1053	RID		3.564,93	
							(CONTINUA)				

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2013
DISTINTE PER CAPITOLO

PAG. 122

SPESA

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE					STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO	
	NATURA PROV.	NUFFD	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO CORRISPONDENTE	CODICE (*)	IN AUMENTO		IN DIMINUZIONE
			TIPO	DATA	NUMERO						
9692 10.5.2.1173	60		DAFP	28/08/13	1641	S/2447	2.4.2.1053	RID	5.426,81		
	60		DAFP	28/08/13	1641	S/2447	2.4.2.1053	RID	18.950,08		
	60		DAFP	28/08/13	1641	S/5175	5.3.2.5053	RID	22.500,00		
	60		DAFP	28/08/13	1641	S/5175	5.3.2.5053	RID	25.200,00		
	60		DAFP	28/08/13	1641	S/5175	5.3.2.5053	RID	36.986,30		
	60		DAFP	28/08/13	1641	S/2542	2.4.2.1052	RID	6.000,00		
	60		DAFP	30/09/13	1802	S/1506	9.1.2.1153	RID	331.200,58		
	60		DAFP	30/09/13	1802	S/1506	9.1.2.1153	RID	25.414,21		
	60		DAFP	30/09/13	1802	S/1506	9.1.2.1153	RID	577.335,29		
	60		DAFP	30/09/13	1804	S/ 283	4.8.2.2030	RID	232.405,60		
	60		DAFP	30/09/13	1804	S/2501	2.3.2.1050	RID	12.176,20		
	60		DAFP	23/10/13	2001	S/1506	9.1.2.1153	RID	212.019,43		
	60		DAFP	04/11/13	2074	S/3859	4.8.2.1086	RID	49.680,00		
	60		DAFP	04/11/13	2074	S/2526	2.3.2.1050	RID	160.000,00		
	60		DAFP	04/11/13	2074	S/2447	2.4.2.1053	RID	176,31		
	60		DAFP	21/11/13	2304	S/1496	10.3.2.1168	RID	431.721,07		
	60		DAFP	21/11/13	2304	S/1494	10.3.2.1168	RID	176.986,79	38.684.587,96	

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2013
DISTINTE PER CAPITOLO

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE					STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO	
	NATURA PROV.	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO					CAPITOLO CORRISPONDENTE	CODICE (*)	IN AUMENTO		IN DIMINUZIONE
		NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO						
9693 10.5.2.1173						1.000.000,00					
	96	DCD	08/02/13	169			ST	3.497.880,24			
	96	DCD	08/02/13	169			ST	13.837.902,69			
	96	DCD	08/02/13	169			ST	201.272.303,26			
	60	DAFP	18/02/13	231	S/3149	2.2.2.1047	RID		154.937,07		
	60	DAFP	18/02/13	232	S/2541	2.4.2.1052	RID		24.000,00		
	60	DAFP	18/02/13	232	S/2541	2.4.2.1052	RID		30.000,00		
	60	DAFP	18/02/13	232	S/2541	2.4.2.1052	RID		120.000,00		
	60	DAFP	18/02/13	232	S/2502	2.3.2.1050	RID		557.773,45		
	60	DAFP	18/02/13	232	S/2502	2.3.2.1050	RID		238.200,00		
	60	DAFP	18/02/13	232	S/2502	2.3.2.1050	RID		360.404,65		
	60	DAFP	18/02/13	232	S/2502	2.3.2.1050	RID		125.000,00		
	60	DAFP	18/02/13	232	S/4399	7.1.2.1135	RID		182.000,00		
	60	DAFP	28/02/13	330	S/2938	2.1.2.5031	RID		2.959,54		
	60	DAFP	28/02/13	330	S/2938	2.1.2.5031	RID		3.571,43		
	60	DAFP	28/02/13	330	S/2941	2.1.2.5031	RID		4.273,88		
	60	DAFP	12/03/13	403	S/2541	2.4.2.1052	RID		50.200,00		
	60	DAFP	26/03/13	490	S/3166	11.4.2.1192	RID		3.991,89		
	60	DAFP	26/03/13	490	S/2941	2.1.2.5031	RID		793,09		
	60	DAFP	27/03/13	505	S/2502	2.3.2.1050	RID		108.000,00		
	60	DAFP	27/03/13	505	S/2502	2.3.2.1050	RID		30.000,00		
	60	DAFP	27/03/13	505	S/2502	2.3.2.1050	RID		103.291,38		
	60	DAFP	27/03/13	505	S/2541	2.4.2.1052	RID		74.750,52		
	60	DAFP	27/03/13	505	S/3235	8.4.2.1144	RID		211.518,90		
	60	DAFP	08/04/13	581	S/2502	2.3.2.1050	RID		15.800,00		
	60	DAFP	08/04/13	581	S/2497	2.3.2.1049	RID		18.075,99		
	60	DAFP	08/04/13	581	S/2502	2.3.2.1050	RID		180.774,84		
	60	DAFP	08/04/13	581	S/2502	2.3.2.1050	RID		537,04		
	60	DAFP	08/04/13	581	S/2362	3.10.2.2005	RID		57.314,49		
	60	DAFP	08/04/13	581	S/2362	3.10.2.2005	RID		10.786,45		
	60	DAFP	08/04/13	581	S/2502	2.3.2.1050	RID		47.661,39		
	60	DAFP	08/04/13	581	S/2502	2.3.2.1050	RID		8.983,07		
	60	DAFP	08/04/13	581	S/3235	8.4.2.1144	RID		285.000,00		
	60	DAFP	08/04/13	585	S/1047	9.2.2.1158	RID		258.324,48		
	60	DAFP	08/04/13	585	S/1047	9.2.2.1158	RID		250.395,13		
	60	DAFP	08/04/13	585	S/1047	9.2.2.1158	RID		73.357,59		
	60	DAFP	08/04/13	585	S/7933	1.5.2.1030	RID		11.768,60		
	60	DAFP	08/04/13	585	S/7933	1.5.2.1030	RID		13.743,26		
	60	DAFP	18/04/13	694	S/2497	2.3.2.1049	RID		8.446,50		
	60	DAFP	18/04/13	694	S/2497	2.3.2.1049	RID		185.924,48		
	60	DAFP	18/04/13	694	S/2497	2.3.2.1049	RID		20.658,28		
	60	DAFP	18/04/13	696	S/2938	2.1.2.5031	RID		2.815,62		
	60	DAFP	18/04/13	696	S/3165	2.2.2.1047	RID		18.997,01		
	60	DAFP	20/05/13	927	S/2938	2.1.2.5031	RID		3.653,12		

(CONTINUA)

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2013
DISTINTE PER CAPITOLO

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE					STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO	
	NATURA PROVV.	NUFFD	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO CORRISPONDENTE	CODICE (*)	IN AUMENTO		IN DIMINUZIONE
			TIPO	DATA	NUMERO						
9693 10.5.2.1173	60		DAFP	20/05/13	927	S/2938	2.1.2.5031	RID	3.367,35		
	60		DAFP	20/05/13	927	S/2938	2.1.2.5031	RID	3.571,43		
	60		DAFP	20/05/13	927	S/2938	2.1.2.5031	RID	4.379,18		
	60		DAFP	20/05/13	927	S/2938	2.1.2.5031	RID	2.563,79		
	60		DAFP	20/05/13	927	S/2938	2.1.2.5031	RID	2.852,85		
	60		DAFP	20/05/13	927	S/2938	2.1.2.5031	RID	3.565,51		
	60		DAFP	20/05/13	927	S/2938	2.1.2.5031	RID	199,56		
	60		DAFP	20/05/13	927	S/2941	2.1.2.5031	RID	11.579,16		
	60		DAFP	20/05/13	927	S/2938	2.1.2.5031	RID	2.542,20		
	60		DAFP	20/05/13	929	S/4849	8.1.2.3340	RID	95.189,40		
	60		DAFP	20/05/13	929	S/1486	11.3.2.1180	RID	12.762,36		
	60		DAFP	20/05/13	929	S/2362	3.10.2.2005	RID	45.207,90		
	60		DAFP	31/05/13	1028	S/6559	1.1.2.1003	RID	73.382,76		
	60		DAFP	31/05/13	1031	S/3700	4.1.2.1074	RID	1.235.167,63		
	60		DAFP	31/05/13	1031	S/3700	4.1.2.1074	RID	1.238.506,06		
	60		DAFP	31/05/13	1031	S/3671	4.1.2.1074	RID	200.000,00		
	60		DAFP	31/05/13	1031	S/2362	3.10.2.2005	RID	14.822,26		
	60		DAFP	03/07/13	1384	S/2502	2.3.2.1050	RID	14.920,15		
	60		DAFP	03/07/13	1384	S/4849	8.1.2.3340	RID	679.466,40		
	60		DAFP	03/07/13	1387	S/2938	2.1.2.5031	RID	2.857,14		
	60		DAFP	03/07/13	1387	S/2938	2.1.2.5031	RID	3.999,84		
	60		DAFP	23/07/13	1466	S/2497	2.3.2.1049	RID	131.136,20		
	60		DAFP	23/07/13	1466	S/2497	2.3.2.1049	RID	91.479,65		
	60		DAFP	23/07/13	1471	S/2938	2.1.2.5031	RID	4.380,78		
	60		DAFP	23/07/13	1471	S/2938	2.1.2.5031	RID	4.353,66		
	02	1368	LR	30/07/13	6	S/9685	10.5.1.1173	IMP	3.098.902,85		
	02	1368	LR	30/07/13	6	S/9691	10.5.2.1173	IMP	8.480.661,03		
	60		DAFP	02/08/13	1546	S/3700	4.1.2.1074	RID	5.967.434,17		
	60		DAFP	02/08/13	1546	S/ 644	3.5.2.1118	RID	28.800,00		
	60		DAFP	02/08/13	1546	S/2502	2.3.2.1050	RID	38.000,00		
	60		DAFP	02/08/13	1546	S/2502	2.3.2.1050	RID	99.894,91		
	60		DAFP	02/08/13	1546	S/2502	2.3.2.1050	RID	31.490,95		
	60		DAFP	02/08/13	1546	S/2502	2.3.2.1050	RID	297.563,99		
	60		DAFP	02/08/13	1546	S/2541	2.4.2.1052	RID	10.329,14		
	60		DAFP	02/08/13	1546	S/2541	2.4.2.1052	RID	46.360,60		
	60		DAFP	02/08/13	1546	S/2541	2.4.2.1052	RID	63.972,25		
	60		DAFP	02/08/13	1546	S/2502	2.3.2.1050	RID	461.387,91		
	60		DAFP	26/08/13	1618	S/1047	9.2.2.1158	RID	10.000,00		
	60		DAFP	26/08/13	1618	S/1047	9.2.2.1158	RID	37.678,52		
	60		DAFP	26/08/13	1618	S/1047	9.2.2.1158	RID	20.000,00		
	60		DAFP	26/08/13	1618	S/1047	9.2.2.1158	RID	61.262,70		
	60		DAFP	28/08/13	1641	S/3235	8.4.2.1144	RID	523.108,92		
	60		DAFP	30/09/13	1804	S/2502	2.3.2.1050	RID	105.595,57		

(CONTINUA)

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2013
 DISTINTE PER CAPITOLO

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE						STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO
	NATURA PROV.	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO CORRISPONDENTE		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
		NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO						
9693 10.5.2.1173	60		DAFP	30/09/13	1804	S/5188	5.3.2.5053			15.000,00	
	60		DAFP	30/09/13	1804	S/2524	2.4.2.1052			37.606,64	
	60		DAFP	04/11/13	2074	S/2541	2.4.2.1052			485.573,00	
	60		DAFP	04/11/13	2074	S/2502	2.3.2.1050			28.778,58	
	60		DAFP	21/11/13	2304	S/2502	2.3.2.1050			272.084,45	
	60		DAFP	21/11/13	2304	S/2502	2.3.2.1050			50,61	
	60		DAFP	21/11/13	2304	S/3700	4.1.2.1074			533.589,22	
	60		DAFP	21/11/13	2304	S/3700	4.1.2.1074			1.792.073,68	
	60		DAFP	21/11/13	2304	S/2502	2.3.2.1050			180.000,00	
	60		DAFP	21/11/13	2304	S/1497	10.3.2.1168			131.916,47	212.167.161,43

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2013
 DISTINTE PER CAPITOLO

PAG. 126

SPESA

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE						STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO	
	NATURA PROV.	NUFFD	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO			CAPITOLO CORRISPONDENTE		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE		
			TIPO	DATA	NUMERO							
9697 8.4.1.1142	01	643	LR	08/04/13	5	S/9680	10.5.1.1176	-----	IMP	35.000,00		35.000,00
9700 10.7.1.3470								1.000.000,00				
25059 10.7.1.3470	01	643	LR	08/04/13	5	S/2077	1.5.1.1034		RID		300.000,00	
	02	1368	LR	30/07/13	6				UAV	4.300.000,00		
	01	1503	LR	26/08/13	9	E/ 101	1.3.6		ME	10.000.000,00		15.000.000,00
9702 10.5.2.5066								-----				
	96		DCD	30/01/13	124				ST	38.999,84		38.999,84
9705 10.1.1.1162								30.000,00				
	01	1828	LR	01/10/13	11	S/5243	5.3.1.5055		IMP	3.000,00		
	01	1828	LR	01/10/13	11	S/5243	5.3.1.5055		IMP	3.000,00		36.000,00
9710 10.7.2.3470								2.506.500,00				
25012 9.1.2.1153	01	307	LR	22/02/13	1	S/1865	9.1.2.1153		RID		2.500.000,00	
	02	1368	LR	30/07/13	6	S/1856	9.1.1.1153		IMP	647.708,20		
	02	1368	LR	30/07/13	6	S/1721	10.1.1.5035		RID		10.000,00	
	02	1368	LR	30/07/13	6	S/1722	10.1.1.5035		RID		50.000,00	
25054 10.7.2.3470	01	1503	LR	26/08/13	9	E/ 101	1.3.6		ME	75.000.000,00		
	01	1828	LR	01/10/13	11	S/5997	5.3.2.5053		RID		60.000,00	
	01	2289	LR	03/12/13	21	S/1280	11.4.2.1192		RID		17.000.000,00	
	01	2289	LR	03/12/13	21	S/1393	1.5.2.1033		RID		3.000.000,00	55.534.208,20
9718 10.4.1.1170								-----				
	04		DAFP	28/01/13	109	S/9680	10.5.1.1176		IMP	6.285,43		
	04		DAFP	04/11/13	2077	S/9680	10.5.1.1176		IMP	24.400,81		30.686,24
9720 10.4.1.1170								-----				
	04		DAFP	21/11/13	2305	S/9680	10.5.1.1176		IMP	955,33		955,33
9723 10.4.1.1170								-----				
	04		DAFP	28/01/13	108	S/9680	10.5.1.1176		IMP	1.100,00		1.100,00
9724 10.4.1.1170								-----				
	04		DAFP	12/03/13	402	S/9680	10.5.1.1176		IMP	53.856,00		53.856,00
9725 10.4.1.1170								-----				
	04		DAFP	28/02/13	323	S/9680	10.5.1.1176		IMP	7.915,60		
	04		DAFP	18/03/13	448	S/9680	10.5.1.1176		IMP	288.928,38		
	04		DAFP	28/08/13	1643	S/9680	10.5.1.1176		IMP	4.905,00		
	04		DAFP	12/11/13	2190	S/9680	10.5.1.1176		IMP	936,75		302.685,73
9726 10.4.1.1170								37.600,00				
	04		DAFP	30/07/13	1518	S/9680	10.5.1.1176		IMP	208.680,97		246.280,97

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2013
 DISTINTE PER CAPITOLO

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE						STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO	
	NATURA PROV.	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO CORRISPONDENTE		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE		
		NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO							
9729 10.4.1.1170	04		DAFP	28/01/13	111	S/9680	10.5.1.1176	-----	IMP	84,00		
	04		DAFP	19/03/13	465	S/9680	10.5.1.1176		IMP	168,00		
	04		DAFP	18/04/13	695	S/9680	10.5.1.1176		IMP	84,00		
	04		DAFP	31/05/13	1026	S/9680	10.5.1.1176		IMP	1.977,50		
	04		DAFP	14/06/13	1256	S/9680	10.5.1.1176		IMP	625,60		
	04		DAFP	03/07/13	1388	S/9680	10.5.1.1176		IMP	260,00		
	04		DAFP	30/07/13	1520	S/9680	10.5.1.1176		IMP	268,00		
	04		DAFP	30/07/13	1520	S/9680	10.5.1.1176		IMP	380,00		
	04		DAFP	21/10/13	1963	S/9680	10.5.1.1176		IMP	425,16		
	04		DAFP	23/10/13	2000	S/9680	10.5.1.1176		IMP	84,00		
	04		DAFP	11/11/13	2176	S/9680	10.5.1.1176		IMP	84,00		4.440,26
9732 11.3.1.1180	07	1828	DGRP	01/10/13	139	S/9822	11.3.1.1180	-----	IMP	5.000,00		5.000,00
9739 10.1.1.1163	07	1828	DGRP	01/10/13	142	S/9019	10.1.1.1163	-----	IMP	25.000,00		25.000,00
9798 10.1.1.1162	01	2289	LR	03/12/13	21	S/3750	4.3.1.1077	-----	IMP	10.000,00		10.000,00
9799 8.2.1.1140	02	1368	LR	30/07/13	6	S/5927	6.1.1.5057	100.000,00	RID		8.750,00	
	02	1368	LR	30/07/13	6	S/6193	5.1.1.1087		RID		25.000,00	66.250,00
9805 10.1.1.1162	02	1368	LR	30/07/13	6	S/6193	5.1.1.1087	20.000,00	RID		10.000,00	10.000,00
9815 9.1.1.1159	01	643	LR	08/04/13	5	S/ 70	11.3.1.1180	10.000,00	RID		10.000,00	-----
9819 10.1.1.1162	01	643	LR	08/04/13	5	S/9872	3.1.1.1057	5.000,00	IMP	4.000,00		9.000,00
9822 11.3.1.1180	02	1368	LR	30/07/13	6	S/9680	10.5.1.1176	55.000,00	IMP	18.000,00		
	07	1828	DGRP	01/10/13	139	S/9732	11.3.1.1180		RID		5.000,00	
	07	1828	DGRP	01/10/13	140	S/8029	11.3.1.1180		IMP	5.000,00		
	07	1938	DGRP	22/10/13	163	S/9847	11.3.1.1180		IMP	10.000,00		83.000,00
9823 11.3.2.1180	96		DCD	30/01/13	126			10.000,00	ST	5.000,00		15.000,00

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2013
DISTINTE PER CAPITOLO

PAG. 128

SPESA

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE					STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO	
	NATURA PROV.	NUFFD	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO CORRISPONDENTE	CODICE (*)	IN AUMENTO		IN DIMINUZIONE
			TIPO	DATA	NUMERO						
9842 11.3.2.1180	96		DCD	30/01/13	126		ST				
	01	2289	LR	03/12/13	21	S/8917 1.2.2.1015	RID	14.000,00	14.000,00	10.000,00	
9847 11.3.1.1180	02	1368	LR	30/07/13	6		UAV	20.000,00			
	07	1938	DGRP	22/10/13	163	S/9822 11.3.1.1180	RID		10.000,00		
	01	2097	LR	12/11/13	18	S/3513 11.3.1.1180	IMP	10.000,00		60.000,00	
9850 10.1.1.1163	01	2097	LR	12/11/13	18	S/5390 5.2.1.5048	RID		5.000,00		
	01	2097	LR	12/11/13	18	S/5952 5.3.1.5053	RID		5.000,00		
	01	2097	LR	12/11/13	18	S/ 713 1.5.1.1033	RID		5.000,00	10.000,00	
9851 10.1.1.1163	01	2097	LR	12/11/13	18	S/5390 5.2.1.5048	RID		5.000,00		
	01	2097	LR	12/11/13	18	S/5952 5.3.1.5053	RID		5.000,00		
	01	2097	LR	12/11/13	18	S/ 713 1.5.1.1033	RID		5.000,00	23.000,00	
9860 8.5.1.1146	07	528	DGRP	25/03/13	51	S/3002 8.5.1.1146	RID		15.000,00		
	67		DAFP	20/05/13	926	S/9685 10.5.1.1173	IMP	10.851,14			
	67		DAFP	20/05/13	926	S/9685 10.5.1.1173	IMP	11.017,76			
	67		DAFP	20/05/13	926	S/9685 10.5.1.1173	IMP	7.186,14			
	67		DAFP	20/05/13	926	S/9685 10.5.1.1173	IMP	25.940,56			
	67		DAFP	23/07/13	1465	S/9685 10.5.1.1173	IMP	15.749,03			
	67		DAFP	02/08/13	1545	S/9685 10.5.1.1173	IMP	37.017,94			
	67		DAFP	02/08/13	1545	S/9685 10.5.1.1173	IMP	12.253,55			
	01	1503	LR	26/08/13	9	E/ 101 1.3.6	ME	5.000.000,00			
	67		DAFP	21/11/13	2303	S/9685 10.5.1.1173	IMP	16.003,50		5.221.019,62	
9872 3.1.1.1057	01	643	LR	08/04/13	5	S/9819 10.1.1.1162	RID		4.000,00	1.000,00	
9880 12.2.4.3480	08		DAFP	28/02/13	329	E/1780 6.1.204	GIRO	81.904,76			
	08		DAFP	28/02/13	329	E/1780 6.1.204	GIRO	27.100,55			
	08		DAFP	28/02/13	329	E/1780 6.1.204	GIRO	419.446,51			
	08		DAFP	10/06/13	1173	E/1780 6.1.204	GIRO	193.397,36			
	08		DAFP	03/07/13	1386	E/1780 6.1.204	GIRO	10.128,67			
	08		DAFP	26/08/13	1619	E/1780 6.1.204	GIRO	50.261,21		40.991.191,71	

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2013
DISTINTE PER CAPITOLO

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE						STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO
	NATURA PROV.	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO CORRISPONDENTE		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
		NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO						
9881 12.2.4.3480	08		DAFP	28/02/13	329	E/1781	6.1.204	GIRO	27.751,84		
	08		DAFP	28/02/13	329	E/1781	6.1.204	GIRO	9.182,49		
	08		DAFP	28/02/13	329	E/1781	6.1.204	GIRO	142.121,30		
	08		DAFP	10/06/13	1173	E/1781	6.1.204	GIRO	89.300,21		
	08		DAFP	03/07/13	1386	E/1781	6.1.204	GIRO	5.395,99		
	08		DAFP	26/08/13	1619	E/1781	6.1.204	GIRO	23.199,09		16.727.591,75
9911 10.4.2.1170	78		DAFP	28/01/13	107	S/9672	10.5.2.1176	IMP	61.974,83		
	78		DAFP	18/02/13	227	S/9672	10.5.2.1176	IMP	1.202,25		63.177,08
9913 1.3.2.5037	96		DCD	23/01/13	77			ST	600.000,00		
	96		DCD	23/01/13	77			ST	908.228,00		3.016.456,00
9930 12.2.4.3480	02	1368	LR	30/07/13	6			JAV	12.891,34		412.891,34
9933 8.5.1.1146	07	307	DGRP	22/02/13	32	S/4681	8.5.1.1146	IMP	267.857,93		
	07	643	DGRP	08/04/13	59	S/4681	8.5.1.1146	IMP	400.000,00		
	07	1368	DGRP	30/07/13	108	S/7999	8.5.1.1146	RID		25.000,00	
	07	1368	DGRP	30/07/13	108	S/8485	8.5.1.1146	RID		1.330,93	
	07	1368	DGRP	30/07/13	108	S/8485	8.5.1.1146	RID		1.828,33	1.907.556,60
9939 10.4.2.1170	78		DAFP	28/02/13	327	S/9672	10.5.2.1176	IMP	426.828,79		426.828,79
9988 10.4.1.1164	04		DAFP	05/06/13	1100	S/9680	10.5.1.1176	IMP	4.000,00		8.000,00
9999 10.5.1.5069	01	1503	LR	26/08/13	9	E/ 101	1.3.6	ME	80.000.000,00		80.000.000,00

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE
 PER L'ANNO FINANZIARIO 2013
 DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

ENTRATA

1) LEGGE REGIONALE SOSTANZIALE

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE		
643	LR	08/04/13	5	1189 3.2.144	MAG	1.500.000,00		S/ 9609	1.5.2.1028
643	LR	08/04/13	5		MAG	150.000,00		S/ 5921	5.2.1.5049
643	LR	08/04/13	5		MAG	347.516,04		S/ 9207	1.5.1.1033
643	LR	08/04/13	5		MAG	200.000,00		S/ 9187	1.3.1.5037
643	LR	08/04/13	5		MAG	400.000,00		S/ 2078	3.5.2.1065
643	LR	08/04/13	5		MAG	5.000,00		S/ 739	10.1.1.1161
643	LR	08/04/13	5		MAG	82.000,00		S/ 740	10.1.1.1161
643	LR	08/04/13	5		MAG	19.125,00		S/ 4404	5.2.1.5048
643	LR	08/04/13	5		MAG	4.250,00		S/ 5225	5.3.1.5054
643	LR	08/04/13	5		MAG	40.000,00		S/ 5243	5.3.1.5055
643	LR	08/04/13	5		MAG	47.500,00		S/ 5282	5.2.1.5050
643	LR	08/04/13	5		MAG	57.500,00		S/ 5340	5.2.1.5048
643	LR	08/04/13	5		MAG	5.750,00		S/ 5340	5.2.1.5048
643	LR	08/04/13	5		MAG	24.625,00		S/ 5341	5.2.1.5048
643	LR	08/04/13	5		MAG	22.500,00		S/ 5360	5.2.1.5047
643	LR	08/04/13	5		MAG	47.500,00		S/ 5365	5.2.1.5047
643	LR	08/04/13	5		MAG	30.500,00		S/ 5372	5.2.1.5048
643	LR	08/04/13	5		MAG	27.500,00		S/ 5373	5.2.1.5048
643	LR	08/04/13	5		MAG	23.375,00		S/ 5381	5.2.1.5048
643	LR	08/04/13	5		MAG	7.875,00		S/ 5382	5.2.1.5048
643	LR	08/04/13	5		MAG	18.000,00		S/ 5389	5.2.1.5048
643	LR	08/04/13	5		MAG	84.000,00		S/ 5405	5.2.1.5048
643	LR	08/04/13	5		MAG	6.750,00		S/ 5411	5.2.1.5048
643	LR	08/04/13	5		MAG	7.500,00		S/ 5423	5.2.1.5050
643	LR	08/04/13	5		MAG	32.750,00		S/ 5426	5.2.1.5049
643	LR	08/04/13	5		MAG	150.000,00		S/ 5442	5.2.1.5048
643	LR	08/04/13	5	MAG	30.000,00		S/ 5794	5.3.1.5054	
643	LR	08/04/13	5	MAG	50.000,00		S/ 9248	11.4.1.1192	
643	LR	08/04/13	5	MAG	40.000,00		S/ 1567	11.3.2.1180	
643	LR	08/04/13	5	MAG	51.200,00		S/ 3081	11.3.1.1180	
643	LR	08/04/13	5	MAG	25.000,00		S/ 2949	2.1.1.5031	
643	LR	08/04/13	5	MAG	30.000,00		S/ 6016	1.5.1.1033	
643	LR	08/04/13	5	MAG	98.500,00		S/ 3049	1.3.2.1018	
					TOT.	3.666.216,04			
643	LR	08/04/13	5	1389 3.2.144	MAG	300.000,00		S/ 5961	6.2.1.5063
1368	LR	30/07/13	6	71 2.1.51	MAGST	30.000,00		E/ 71	2.1.51
1368	LR	30/07/13	6		MINST		30.000,00	E/ 71	2.1.51
					TOT.	30.000,00	30.000,00		

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE
 PER L'ANNO FINANZIARIO 2013
 DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

ENTRATA

1) LEGGE REGIONALE SOSTANZIALE

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE		
1503	LR	26/08/13	9	101 1.3.6	MAG	80.000.000,00		S/ 9999	10.5.1.5069
1503	LR	26/08/13	9		MAG	5.000.000,00		S/ 1426	1.5.2.1028
1503	LR	26/08/13	9		MAG	5.000.000,00		S/ 9860	8.5.1.1146
1503	LR	26/08/13	9		MAG	5.000.000,00		S/ 4681	8.5.1.1146
1503	LR	26/08/13	9		MAG	75.000.000,00		S/ 9710-25054	10.7.2.3470
1503	LR	26/08/13	9		MAG	10.000.000,00		S/ 9700-25059	10.7.1.3470
					TOT.	180.000.000,00			
1938	LR	22/10/13	12	1990 6.3.261	GIRO	70.000.000,00		S/ 1990	12.2.4.3480
2289	LR	03/12/13	21	1370 4.2.27	MAGST	1.800.000,00		S/ 3060	4.6.2.1084
2289	LR	03/12/13	21	3988 4.2.25	MAGST	18.801.136,74		S/ 3988	2.4.2.1053
2289	LR	03/12/13	21	3989 2.1.272	MAGST	15.000,00		S/ 3989	2.4.1.1053
				TOTALE		274.612.352,78	30.000,00		

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE
 PER L'ANNO FINANZIARIO 2013
 DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

ENTRATA

1) LEGGE REGIONALE SOSTANZIALE

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
				R I A S S U N T O				
			TITOLO I	- ENTRATE DERIVANTI DA TRIBUTI PROPRI DELLA REGIONE E DALLE COMPARTICIPAZIONI AI TRIBUTI ERARIALI	MAG	180.000.000,00		
			TITOLO III	- ENTRATE EXTRATRIBUTARIE		3.966.216,04		
			TITOLO II	- ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI DI PARTE CORRENTE DELLO STATO DELL' UNIONE EUROPEA E DI ALTRI SOGGETTI	MAGST	45.000,00		
			TITOLO IV	- ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA TRASFORMAZIONE DI CAPITALE, DA RISCOSSIONE DI CREDITI E DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE		20.601.136,74		
			TITOLO II	- ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI DI PARTE CORRENTE DELLO STATO DELL' UNIONE EUROPEA E DI ALTRI SOGGETTI	MINST		30.000,00	
			TITOLO VI	- ENTRATE PER PARTITE DI GIRO	GIRO	70.000.000,00		
			TOTALE			274.612.352,78	30.000,00	

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE
 PER L'ANNO FINANZIARIO 2013
 DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

ENTRATA

2) LEGGE REGIONALE DI ASSESTAMENTO AL BILANCIO

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE		
1368	LR	30/07/13	6	2 4.2.264	MAGST	44.232.151,00		S/ 225	1.6.2.1040
1368	LR	30/07/13	6	19 4.2.273	MINST		127.000,00	S/ 542	10.2.2.5070
1368	LR	30/07/13	6	21 4.3.263	MINST		549.846,00	S/ 222	1.6.2.1040
1368	LR	30/07/13	6	22 4.2.264	MINST		1.699.443,00	S/ 222	1.6.2.1040
1368	LR	30/07/13	6		MINST		23.497.731,00	S/ 222	1.6.2.1040
					TOT.		25.197.174,00		
1368	LR	30/07/13	6	71 2.1.51	MAGST	70.000,00		E/ 71	2.1.51
1368	LR	30/07/13	6		MINST		70.000,00	E/ 71	2.1.51
					TOT.	70.000,00	70.000,00		
1368	LR	30/07/13	6	535 4.2.54	MAGST	44.717,25		S/ 9315	1.3.2.1018
1368	LR	30/07/13	6	650 3.2.131	MAG	3.300.000,00		S/ 3818	4.1.1.1074
1368	LR	30/07/13	6		MAG	10.500.000,00		S/ 4362	7.1.1.1131
1368	LR	30/07/13	6		MAG	12.700.000,00		S/ 4398	7.1.2.1135
					TOT.	26.500.000,00			
1368	LR	30/07/13	6	859 4.2.37	MAGST	95.703,93		S/ 6838	1.1.2.1005
1368	LR	30/07/13	6	860 4.3.39	MAGST	119.629,92		S/ 6838	1.1.2.1005
1368	LR	30/07/13	6	960 2.1.205	MAGST	277.851,27		S/ 5960	6.2.1.5063
1368	LR	30/07/13	6		MAGST	395.956,78		S/ 5960	6.2.1.5063
1368	LR	30/07/13	6		MINST		1.613.845,00	S/ 5960	6.2.1.5063
					TOT.	673.808,05	1.613.845,00		

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE
PER L'ANNO FINANZIARIO 2013
DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

ENTRATA

2) LEGGE REGIONALE DI ASSESTAMENTO AL BILANCIO

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE		
1368	LR	30/07/13	6	961 2.2.206	MAGST	300.770,61		S/ 5960	6.2.1.5063
1368	LR	30/07/13	6		MAGST	211.057,11		S/ 5960	6.2.1.5063
1368	LR	30/07/13	6		MINST		976.695,00	S/ 5960	6.2.1.5063
					TOT.	511.827,72	976.695,00		
1368	LR	30/07/13	6	1243 4.3.263	MAGST	16.389,30		S/ 1237	1.5.2.1032
1368	LR	30/07/13	6	1244 4.2.264	MAGST	5.463,10		S/ 1237	1.5.2.1032
1368	LR	30/07/13	6	1274 3.2.134	MAG	979.461,00		S/ 3818	4.1.1.1074
1368	LR	30/07/13	6	1340 4.2.209	MAGST	4.167,28		S/ 4871	7.2.2.1134
1368	LR	30/07/13	6	1341 2.1.15	MAGST	6.250,92		S/ 4870	7.2.1.1134
1368	LR	30/07/13	6	1439 3.2.134	MAG	210.000,00		S/ 1439	1.5.2.1028
1368	LR	30/07/13	6	1650 5.2.257	MAG	2.299.714,52		S/ 3597	7.1.2.1135
1368	LR	30/07/13	6		MAG	1.000.285,48		S/ 4399	7.1.2.1135
1368	LR	30/07/13	6		MIN		3.300.000,00	S/ 3958	4.1.2.1074
					TOT.	3.300.000,00	3.300.000,00		
1368	LR	30/07/13	6	1875 3.2.94	MAG	3.000.000,00		S/ 1875	9.1.1.1153

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE
 PER L'ANNO FINANZIARIO 2013
 DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

ENTRATA

2) LEGGE REGIONALE DI ASSESTAMENTO AL BILANCIO

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE		
1368	LR	30/07/13	6	2112 1.3.6	MAG	9.633.215,89		S/ 1920	1.5.1.1027
1368	LR	30/07/13	6		MAG	3.000.000,00		S/ 9680	10.5.1.1176
1368	LR	30/07/13	6		MAG	400.000,00		S/ 3804	3.7.2.1067
1368	LR	30/07/13	6		MAG	80.000,00		S/ 3985	3.7.1.1067
1368	LR	30/07/13	6		MAG	280.000,00		S/ 9600	10.2.2.1166
					TOT.	13.393.215,89			
1368	LR	30/07/13	6	2287 4.2.209	MAGST	45.429.677,84		S/ 3587	7.1.2.1135
1368	LR	30/07/13	6		MAGST	43.694.575,91		S/ 3577	7.1.2.1135
					TOT.	89.124.253,75			
1368	LR	30/07/13	6	4099 2.1.52	MAGST	94.000,00		S/ 4099	8.5.1.1146
				TOTALE		182.381.039,11	31.834.560,00		

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

2) LEGGE REGIONALE DI ASSESTAMENTO AL BILANCIO

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	
				R I A S S U N T O				
			TITOLO I	- ENTRATE DERIVANTI DA TRIBUTI PROPRI DELLA REGIONE E DALLE COMPARTICIPAZIONI AI TRIBUTI ERARIALI	MAG	13.393.215,89		
			TITOLO III	- ENTRATE EXTRATRIBUTARIE		30.689.461,00		
			TITOLO V	- ENTRATE DERIVANTI DA MUTUI, PRESTITI O ALTRE OPERAZIONI CREDITIZIE		3.300.000,00		
			TITOLO II	- ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI DI PARTE CORRENTE DELLO STATO DELL' UNIONE EUROPEA E DI ALTRI SOGGETTI	MAGST	1.355.886,69		
			TITOLO IV	- ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA TRASFORMAZIONE DI CAPITALE, DA RISCOSSIONE DI CREDITI E DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE		133.642.475,53		
			TITOLO V	- ENTRATE DERIVANTI DA MUTUI, PRESTITI O ALTRE OPERAZIONI CREDITIZIE	MIN		3.300.000,00	
			TITOLO II	- ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI DI PARTE CORRENTE	MINST			

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

2) LEGGE REGIONALE DI ASSESTAMENTO AL BILANCIO

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	
				DELLO STATO DELL' UNIONE EUROPEA E DI ALTRI SOGGETTI			2.660.540,00	
			TITOLO IV	- ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA TRASFORMAZIONE DI CAPITALE, DA RISCOSSIONE DI CREDITI E DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE			25.874.020,00	
				TOTALE		182.381.039,11	31.834.560,00	

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

ENTRATA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

4) DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE DI AGGIORNAMENTO DEL POG (ISCRIZIONI DI ASSEGNAZIONI STATALI E COMUNITARIE AI SENSI DELL' ART. 32, COMMA 1 DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE		
128	DGRP	25/01/13	1	2074 2.1.15	MAGST	340.000,00		S/ 2064	7.3.1.2026
128	DGRP	25/01/13	2	1376 2.1.14	MAGST	15.200,00		S/ 1378	8.2.1.1140
128	DGRP	25/01/13	5	2993 2.1.15	MAGST	420.000,00		S/ 2993	7.1.1.1131
128	DGRP	25/01/13	6	2194 2.1.266	MAGST	270.000,00		S/ 2194	10.1.1.1163
128	DGRP	25/01/13	10	754 2.1.52	MAGST	339.238,40		S/ 5820	6.2.1.5063
128	DGRP	25/01/13	11	325 2.1.52	MAGST	1.911.501,14		S/ 5814	6.2.1.5063
128	DGRP	25/01/13	12	328 2.1.52	MAGST	4.912.309,00		S/ 5818	6.2.1.5062
128	DGRP	25/01/13	13	402 2.1.52	MAGST	5.074.002,00		S/ 5922	6.2.1.5062
128	DGRP	25/01/13	20	1660 2.1.207	MAGST	501.973,85		S/ 2860	9.1.1.1153
128	DGRP	25/01/13	20		MAGST	1.364.800,69		S/ 2860	9.1.1.1153
					TOT.	1.866.774,54			
307	DGRP	22/02/13	23	425 4.2.34	MAGST	148.223,13		S/ 3280	9.1.2.3420
307	DGRP	22/02/13	24	737 2.1.15	MAGST	2,50		S/ 4380	7.3.1.2025
307	DGRP	22/02/13	25	1132 4.2.273	MAGST	4.318,20		S/ 186	9.3.2.1157

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

ENTRATA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

4) DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE DI AGGIORNAMENTO DEL POG (ISCRIZIONI DI ASSEGNAZIONI STATALI E COMUNITARIE AI SENSI DELL' ART. 32, COMMA 1 DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE		
307	DGRP	22/02/13	26	1129 4.2.273	MAGST	295.000,00		S/ 185	11.3.2.1189
307	DGRP	22/02/13	29	399 2.1.15	MAGST	1.036,66		S/ 4512	7.3.1.2026
307	DGRP	22/02/13	30	4148 4.3.39	MAGST	64.090,00		S/ 4149	1.5.2.1032
307	DGRP	22/02/13	30	4149 4.2.37	MAGST	11.310,00		S/ 4149	1.5.2.1032
307	DGRP	22/02/13	33	2747 2.1.272	MAGST	500.000,00		S/ 6747	5.1.1.1088
528	DGRP	25/03/13	36	339 2.1.15	MAGST	4.418,19		S/ 4513	7.3.1.2026
528	DGRP	25/03/13	40	5953 2.1.52	MAGST	24.000,00		S/ 5953	6.2.1.5063
528	DGRP	25/03/13	41	1332 4.2.273	MAGST	242.000,00		S/ 166	11.3.2.1189
528	DGRP	25/03/13	42	1441 2.1.14	MAGST	152.400,00		S/ 4441	8.2.1.1140
528	DGRP	25/03/13	44	2640 4.2.20	MAGST	300.000,00		S/ 6852	1.1.2.1005
528	DGRP	25/03/13	46	1205 4.2.267	MAGST	114.876,30		S/ 4490	8.6.2.1149
528	DGRP	25/03/13	47	1209 2.1.14	MAGST	157.548,10		S/ 4209	8.6.1.1149

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

ENTRATA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

4) DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE DI AGGIORNAMENTO DEL POG (ISCRIZIONI DI ASSEGNAZIONI STATALI E COMUNITARIE AI SENSI DELL' ART. 32, COMMA 1 DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE		
528	DGRP	25/03/13	48	1478 2.1.215	MAGST	3.000,00		S/ 2619	2.1.1.5030
528	DGRP	25/03/13	50	71 2.1.51	MAGST	4.394.031,01		S/ 5571	5.4.1.5044
643	DGRP	08/04/13	55	303 4.2.209	MAGST	10.418,20		S/ 4649	7.2.2.1134
643	DGRP	08/04/13	56	306 2.1.15	MAGST	6.163,45		S/ 4554	7.2.1.1134
643	DGRP	08/04/13	57	2273 2.1.15	MAGST	1.939.786,13		S/ 4461	7.1.1.1131
643	DGRP	08/04/13	58	1420 4.2.24	MAGST	447.974,28		S/ 4341	3.9.2.1070
951	DGRP	28/05/13	61	1338 2.2.228	MAGST	45.536,00		S/ 6238	6.2.1.5063
951	DGRP	28/05/13	62	1347 2.2.228	MAGST	37.960,52		S/ 6247	6.2.1.5063
951	DGRP	28/05/13	62	1348 6.3.202	GIRO	258.096,73		S/ 6248	12.2.4.3480
951	DGRP	28/05/13	63	1195 4.2.27	MAGST	196.053,30		S/ 3974	4.1.2.1095
951	DGRP	28/05/13	64	465 4.2.34	MAGST	113.620,52		S/ 3290	8.4.2.1144
951	DGRP	28/05/13	65	1250 2.1.217	MAGST	121.835,99		S/ 1248	11.4.1.1192

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

ENTRATA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

4) DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE DI AGGIORNAMENTO DEL POG (ISCRIZIONI DI ASSEGNAZIONI STATALI E COMUNITARIE AI SENSI DELL' ART. 32, COMMA 1 DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE		
951	DGRP	28/05/13	66	884 2.3.41	MAGST	20.000,00		S/ 1884	1.5.1.1034
951	DGRP	28/05/13	68	1380 4.3.39	MAGST	72.667,50		S/ 1382	3.4.2.1064
951	DGRP	28/05/13	68	1381 4.2.37	MAGST	24.222,50		S/ 1382	3.4.2.1064
951	DGRP	28/05/13	73	712 4.2.59	MAGST	189.632,11		S/ 9610	1.5.2.1028
951	DGRP	28/05/13	74	1305 4.2.209	MAGST	315.165,50		S/ 4436	7.3.2.2025
951	DGRP	28/05/13	75	926 2.1.15	MAGST	38.259,12		S/ 4526	7.3.1.2026
951	DGRP	28/05/13	78	939 2.1.15	MAGST	118,37		S/ 4039	7.3.1.2026
951	DGRP	28/05/13	80	1131 2.1.207	MAGST	12.160,32		S/ 4111	3.9.1.1070
951	DGRP	28/05/13	81	1334 4.2.23	MAGST	295.546,05		S/ 2899	2.1.2.5030
951	DGRP	28/05/13	82	2253 2.1.15	MAGST	2.365.355,00		S/ 2195	7.1.1.1131
951	DGRP	28/05/13	86	2049 4.3.39	MAGST	56.421,80		S/ 3058	2.5.2.2019
951	DGRP	28/05/13	86	2059 4.2.37	MAGST	9.956,79		S/ 3058	2.5.2.2019

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

ENTRATA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

4) DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE DI AGGIORNAMENTO DEL POG (ISCRIZIONI DI ASSEGNAZIONI STATALI E COMUNITARIE AI SENSI DELL' ART. 32, COMMA 1 DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE		
1144	DGRP	25/06/13	87	939 2.1.15	MAGST	122,48		S/ 4039	7.3.1.2026
1144	DGRP	25/06/13	88	2004 4.2.31	MAGST	613.000,00		S/ 5361	3.2.2.1058
1144	DGRP	25/06/13	89	2005 2.1.266	MAGST	73.500,00		S/ 5362	3.2.1.1058
1144	DGRP	25/06/13	90	465 4.2.34	MAGST	6.249.360,00		S/ 3290	8.4.2.1144
1144	DGRP	25/06/13	91	1132 4.2.273	MAGST	43.147,32		S/ 186	9.3.2.1157
1144	DGRP	25/06/13	91		MAGST	70.894,28		S/ 186	9.3.2.1157
					TOT.	114.041,60			
1144	DGRP	25/06/13	92	423 2.1.14	MAGST	4.369.750,00		S/ 4517	8.6.1.1149
1144	DGRP	25/06/13	92		MINST		237.848,21	S/ 4699	8.7.1.1150
					TOT.	4.369.750,00	237.848,21		
1144	DGRP	25/06/13	92	4573 2.1.14	MAGST	1.872.750,00		S/ 4887	8.6.1.1149
1144	DGRP	25/06/13	94	2691 4.2.273	MAGST	127.000,00		S/ 542	10.2.2.5070
1144	DGRP	25/06/13	94		MAGST	180.319,00		S/ 542	10.2.2.5070
					TOT.	307.319,00			
1295	DGRP	16/07/13	102	3990 4.2.25	MAGST	11.802.289,44		S/ 3990	4.3.2.1077
1368	DGRP	30/07/13	100	717 2.1.15	MAGST	160.000,00		S/ 4657	7.3.1.2025
1368	DGRP	30/07/13	101	3010 2.1.15	MAGST	2.496,22		S/ 3996	3.1.1.1056

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

ENTRATA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

4) DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE DI AGGIORNAMENTO DEL POG (ISCRIZIONI DI ASSEGNAZIONI STATALI E COMUNITARIE AI SENSI DELL' ART. 32, COMMA 1 DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE		
1368	DGRP	30/07/13	104	1754 2.1.207	MAGST	600.558,83		S/ 1766	9.1.1.1153
1368	DGRP	30/07/13	105	4121 2.1.207	MAGST	14.000,00		S/ 4121	3.9.1.1070
1368	DGRP	30/07/13	107	3807 4.2.28	MAGST	1.212.104,42		S/ 3807	3.7.2.1067
1368	DGRP	30/07/13	110	327 2.1.52	MAGST	1.322.231,04		S/ 5086	6.4.1.1128
1368	DGRP	30/07/13	113	3991 4.2.25	MAGST	7.133.786,84		S/ 3991	2.4.2.1053
1503	DGRP	26/08/13	112	3994 2.1.14	MAGST	1.600,00		S/ 3994	7.1.1.1131
1503	DGRP	26/08/13	114	321 2.1.15	MAGST	40.244,19		S/ 4591	7.3.1.2025
1503	DGRP	26/08/13	115	1338 2.2.228	MINST		2.000,00	S/ 6238	6.2.1.5063
1503	DGRP	26/08/13	117	1424 2.1.225	MAGST	562.732,41		S/ 3424	3.1.1.1056
1503	DGRP	26/08/13	117	1425 4.2.34	MAGST	5.979.031,90		S/ 3425	3.9.2.1070
1503	DGRP	26/08/13	118	2691 4.2.273	MAGST	59.616,00		S/ 542	10.2.2.5070
1503	DGRP	26/08/13	119	420 2.1.52	MAGST	847.089,00		S/ 5102	6.1.1.5056

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

ENTRATA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

4) DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE DI AGGIORNAMENTO DEL POG (ISCRIZIONI DI ASSEGNAZIONI STATALI E COMUNITARIE AI SENSI DELL' ART. 32, COMMA 1 DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE		
1503	DGRP	26/08/13	120	3992 4.2.25	MAGST	183.355,93		S/ 4128	2.4.2.1053
1503	DGRP	26/08/13	120	4162 2.1.272	MAGST	500.000,00		S/ 4162	10.4.1.1164
1503	DGRP	26/08/13	120	4163 2.1.272	MAGST	1.000.000,00		S/ 4163	10.4.1.1164
1503	DGRP	26/08/13	121	1749 2.1.272	MAGST	43.513,34		S/ 8549	11.4.1.1192
1503	DGRP	26/08/13	122	712 4.2.59	MAGST	573.523,28		S/ 9610	1.5.2.1028
1503	DGRP	26/08/13	123	5233 2.1.52	MAGST	635.870,00		S/ 5233	6.1.1.5056
1503	DGRP	26/08/13	124	1342 2.1.15	MAGST	18.750,00		S/ 1342	7.3.1.2026
1503	DGRP	26/08/13	125	2993 2.1.15	MAGST	420.000,00		S/ 2993	7.1.1.1131
1503	DGRP	26/08/13	126	3990 4.2.25	MAGST	75.407,50		S/ 3990	4.3.2.1077
1503	DGRP	26/08/13	126		MAGST	343.648,84		S/ 3990	4.3.2.1077
1503	DGRP	26/08/13	126		MAGST	86.747,55		S/ 3990	4.3.2.1077
					TOT.	505.803,89			
1828	DGRP	01/10/13	127	1500 2.1.222	MAGST	3.975.245,14		S/ 3978	3.7.1.1067
1828	DGRP	01/10/13	128	117 4.2.34	MAGST	104.995,81		S/ 3377	8.4.2.1144

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

ENTRATA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

4) DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE DI AGGIORNAMENTO DEL POG (ISCRIZIONI DI ASSEGNAZIONI STATALI E COMUNITARIE AI SENSI DELL' ART. 32, COMMA 1 DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE		
1828	DGRP	01/10/13	129	1418 2.1.36	MAGST	36.887,86		S/ 418	11.1.1.1178
1828	DGRP	01/10/13	130	1132 4.2.273	MAGST	1.100,01		S/ 186	9.3.2.1157
1828	DGRP	01/10/13	131		MAGST	6.050,00		S/ 186	9.3.2.1157
					TOT.	7.150,01			
1828	DGRP	01/10/13	132	2253 2.1.15	MAGST	452.485,00		S/ 2195	7.1.1.1131
1828	DGRP	01/10/13	133	1131 2.1.207	MAGST	1.906,21		S/ 4111	3.9.1.1070
1828	DGRP	01/10/13	138	1680 2.1.207	MAGST	1.971,02		S/ 1813	9.1.1.1153
1828	DGRP	01/10/13	147	1845 2.1.272	MAGST	65.057,50		S/ 1952	10.6.1.2013
1828	DGRP	01/10/13	151	2640 4.2.20	MAGST	200.000,00		S/ 6852	1.1.2.1005
1938	DGRP	22/10/13	152	738 2.1.15	MAGST	6.916,00		S/ 4972	7.3.1.2026
1938	DGRP	22/10/13	153	308 4.2.54	MAGST	836.426,54		S/ 1051	9.2.2.1158
1938	DGRP	22/10/13	154	1132 4.2.273	MAGST	41.745,00		S/ 186	9.3.2.1157
1938	DGRP	22/10/13	155		MAGST	35.090,00		S/ 186	9.3.2.1157
1938	DGRP	22/10/13	156		MAGST	9.680,00		S/ 186	9.3.2.1157
1938	DGRP	22/10/13	157		MAGST	21.880,83		S/ 186	9.3.2.1157
1938	DGRP	22/10/13	158		MAGST	19.693,10		S/ 186	9.3.2.1157
					TOT.	128.088,93			

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

ENTRATA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

4) DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE DI AGGIORNAMENTO DEL POG (ISCRIZIONI DI ASSEGNAZIONI STATALI E COMUNITARIE AI SENSI DELL' ART. 32, COMMA 1 DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE		
1938	DGRP	22/10/13	159	1353 2.1.14	MAGST	328.500,00		S/ 4353	8.5.1.1146
1938	DGRP	22/10/13	166	1010 2.1.36	MAGST	31.500,00		S/ 4000	10.1.1.1162
1938	DGRP	22/10/13	168	423 2.1.14	MAGST	6.570.000,00		S/ 4699	8.7.1.1150
1938	DGRP	22/10/13	175	1398 2.1.212	MAGST	22.023,51		S/ 6278	11.4.1.1192
1938	DGRP	22/10/13	177	1701 2.1.207	MAGST	8.100.857,95		S/ 1701	9.1.1.1153
2097	DGRP	12/11/13	180	339 2.1.15	MAGST	26.277,29		S/ 4513	7.3.1.2026
2097	DGRP	12/11/13	181	757 2.1.14	MAGST	1.860,00		S/ 4991	5.5.1.5060
2097	DGRP	12/11/13	182	5 4.2.37	MAGST	2.550,00		S/ 2031	5.3.2.5054
2097	DGRP	12/11/13	182	6 4.2.37	MAGST	450,00		S/ 2031	5.3.2.5054
2097	DGRP	12/11/13	183	2009 2.1.15	MAGST	10.000,00		S/ 2009	7.3.1.2026
2097	DGRP	12/11/13	192	423 2.1.14	MAGST	9.832,90		S/ 4699	8.7.1.1150
2289	DGRP	03/12/13	199	397 4.2.34	MAGST	3.400.055,75		S/ 3343	8.4.2.1144

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

ENTRATA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

4) DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE DI AGGIORNAMENTO DEL POG (ISCRIZIONI DI ASSEGNAZIONI STATALI E COMUNITARIE AI SENSI DELL' ART. 32, COMMA 1 DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE		
2289	DGRP	03/12/13	199	398 4.2.34	MAGST	139.802,84		S/ 3344	8.4.2.1144
2289	DGRP	03/12/13	204	855 2.1.15	MAGST	4.448,69		S/ 4855	7.3.1.2025
2289	DGRP	03/12/13	205	1131 2.1.207	MAGST	123.950,15		S/ 4111	3.9.1.1070
2289	DGRP	03/12/13	206	479 2.1.15	MAGST	319.900,08		S/ 4579	7.3.1.2025
2289	DGRP	03/12/13	211	2253 2.1.15	MAGST	11.306,50		S/ 2195	7.1.1.1131
2440	DGRP	17/12/13	214	808 2.1.15	MAGST	9.872,00		S/ 4508	7.3.1.2026
2440	DGRP	17/12/13	215	423 2.1.14	MAGST	60.000,00		S/ 4517	8.6.1.1149
2440	DGRP	17/12/13	215	1375 2.1.14	MAGST	1.078.800,00		S/ 8475	8.2.1.1140
2440	DGRP	17/12/13	216	2992 4.2.209	MAGST	1.484.751,20		S/ 2992	7.1.2.1135
2440	DGRP	17/12/13	217	414 2.1.272	MAGST	307.145,00		S/ 700	9.4.1.1160
2440	DGRP	17/12/13	219	2253 2.1.15	MAGST	155.032,00		S/ 2195	7.1.1.1131
2440	DGRP	17/12/13	220	1500 2.1.222	MAGST	957.224,71		S/ 3978	3.7.1.1067

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

ENTRATA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

4) DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE DI AGGIORNAMENTO DEL POG (ISCRIZIONI DI ASSEGNAZIONI STATALI E COMUNITARIE AI SENSI DELL' ART. 32, COMMA 1 DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE		
2440	DGRP	17/12/13	222	327 2.1.52	MAGST	1.366.813,00		S/ 5086	6.4.1.1128
2440	DGRP	17/12/13	223	465 4.2.34	MAGST	113.620,52		S/ 3290	8.4.2.1144
2440	DGRP	17/12/13	224	712 4.2.59	MAGST	4.230,00		S/ 9610	1.5.2.1028
2440	DGRP	17/12/13	224		MAGST	10.271.566,00		S/ 9610	1.5.2.1028
					TOT.	10.275.796,00			
2440	DGRP	17/12/13	225	1500 2.1.222	MAGST	4.056.232,68		S/ 3978	3.7.1.1067
2440	DGRP	17/12/13	226	386 2.1.15	MAGST	950.851,25		S/ 4371	7.1.1.1131
2440	DGRP	17/12/13	227	737 2.1.15	MAGST	26.021,54		S/ 4380	7.3.1.2025
2440	DGRP	17/12/13	228	2000 2.1.15	MAGST	7.751,63			
2509	DGRP	20/12/13	229	1660 2.1.207	MAGST	3.490.517,87		S/ 2860	9.1.1.1153
2509	DGRP	20/12/13	230	301 2.1.15	MAGST	9.362,22		S/ 4566	7.3.1.2026
2509	DGRP	20/12/13	231	1131 2.1.207	MAGST	65.144,76		S/ 4111	3.9.1.1070
2509	DGRP	20/12/13	231		MAGST	1.196,27		S/ 4111	3.9.1.1070
					TOT.	66.341,03			
2509	DGRP	20/12/13	232	737 2.1.15	MAGST	22.752,96			

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

ENTRATA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

4) DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE DI AGGIORNAMENTO DEL POG (ISCRIZIONI DI ASSEGNAZIONI STATALI E COMUNITARIE AI SENSI DELL' ART. 32, COMMA 1 DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE		
2509	DGRP	20/12/13	233	386 2.1.15	MAGST	831.414,44		S/ 4371	7.1.1.1131
2509	DGRP	20/12/13	235	1423 2.1.14	MAGST	50.000,00		S/ 1434	8.2.1.1140
2509	DGRP	20/12/13	237	855 2.1.15	MAGST	35.125,28		S/ 4855	7.3.1.2025
				TOTALE		125.636.540,17	239.848,21		

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

ENTRATA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

4) DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE DI AGGIORNAMENTO DEL POG (ISCRIZIONI DI ASSEGNAZIONI STATALI E COMUNITARIE AI SENSI DELL' ART. 32, COMMA 1 DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
				R I A S S U N T O				
			TITOLO II	- ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI DI PARTE CORRENTE DELLO STATO DELL' UNIONE EUROPEA E DI ALTRI SOGGETTI	MAGST	71.040.027,36		
			TITOLO IV	- ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA TRASFORMAZIONE DI CAPITALE, DA RISCOSSIONE DI CREDITI E DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE		54.338.416,08		
			TITOLO II	- ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI DI PARTE CORRENTE DELLO STATO DELL' UNIONE EUROPEA E DI ALTRI SOGGETTI	MINST		239.848,21	
			TITOLO VI	- ENTRATE PER PARTITE DI GIRO	GIRO	258.096,73		
				TOTALE		125.636.540,17	239.848,21	

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

ENTRATA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

8) DELIBERAZIONE GIUNTA AGGIORNAMENTO POG (STORNI TRA CAPITOLI AI SENSI DELL' ART. 28 COMMA 10BIS DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE		
1828	DGRP	01/10/13	144	960 2.1.205	MAGST	81.896,41		E/ 960	2.1.205
1828	DGRP	01/10/13	144		MINST		81.896,41	E/ 960	2.1.205
					TOT.	81.896,41	81.896,41		
1828	DGRP	01/10/13	144	961 2.2.206	MAGST	62.208,89		E/ 961	2.2.206
1828	DGRP	01/10/13	144		MINST		62.208,89	E/ 961	2.2.206
					TOT.	62.208,89	62.208,89		
2289	DGRP	03/12/13	200	960 2.1.205	MAGST	49.634,19		E/ 960	2.1.205
2289	DGRP	03/12/13	200		MINST		49.634,19	E/ 960	2.1.205
					TOT.	49.634,19	49.634,19		
2289	DGRP	03/12/13	200	961 2.2.206	MAGST	37.702,36		E/ 961	2.2.206
2289	DGRP	03/12/13	200		MINST		37.702,36	E/ 961	2.2.206
					TOT.	37.702,36	37.702,36		
				TOTALE		231.441,85	231.441,85		

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

8) DELIBERAZIONE GIUNTA AGGIORNAMENTO POG (STORNI TRA CAPITOLI AI SENSI DELL' ART. 28 COMMA 10BIS DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	
				R I A S S U N T O				
			TITOLO II	- ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI DI PARTE CORRENTE DELLO STATO DELL' UNIONE EUROPEA E DI ALTRI SOGGETTI	MAGST	231.441,85		
			TITOLO II	- ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI DI PARTE CORRENTE DELLO STATO DELL' UNIONE EUROPEA E DI ALTRI SOGGETTI	MINST		231.441,85	
				TOTALE		231.441,85	231.441,85	

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

ENTRATA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

9) DECRETO ASSESSORE ALLE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE (RIPARTIZIONE DEL FONDO PER L' EDILIZIA RESIDENZIALE AI SENSI DELL' ART. 11, COMMA 4, DELLA L.R. 6/2003)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE		
	DAFP	18/12/13	2658	465 4.2.34	MAGST	6.249.360,00		E/ 465	4.2.34
	DAFP	18/12/13	2658		MAGST	113.620,52		E/ 465	4.2.34
	DAFP	18/12/13	2658		MINST		6.249.360,00	E/ 465	4.2.34
	DAFP	18/12/13	2658		MINST		113.620,52	E/ 465	4.2.34
					TOT.	6.362.980,52	6.362.980,52		
				TOTALE		6.362.980,52	6.362.980,52		

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

ENTRATA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

9) DECRETO ASSESSORE ALLE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE (RIPARTIZIONE DEL FONDO PER L' EDILIZIA RESIDENZIALE AI SENSI DELL' ART. 11, COMMA 4, DELLA L.R. 6/2003)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	
				R I A S S U N T O				
			TITOLO IV	- ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA TRASFORMAZIONE DI CAPITALE, DA RISCOSSIONE DI CREDITI E DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	MAGST	6.362.980,52		
			TITOLO IV	- ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA TRASFORMAZIONE DI CAPITALE, DA RISCOSSIONE DI CREDITI E DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	MINST		6.362.980,52	
				TOTALE		6.362.980,52	6.362.980,52	

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

ENTRATA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

11) DECRETO ASSESSORE ALLE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE (PRELEVAMENTI DAI FONDI PER L' ATTUAZIONE DEI CONTRATTI COLLETTIVI DEL PERSONALE REGIONALE AI SENSI DELL' ART. 18, COMMI 10 E 11 DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE		
	DAFP	28/02/13	329	1780 6.1.204	GIRO	27.100,55		S/ 9880	12.2.4.3480
	DAFP	28/02/13	329		GIRO	419.446,51		S/ 9880	12.2.4.3480
	DAFP	28/02/13	329		GIRO	81.904,76		S/ 9880	12.2.4.3480
					TOT.	528.451,82			
	DAFP	28/02/13	329	1781 6.1.204	GIRO	27.751,84		S/ 9881	12.2.4.3480
	DAFP	28/02/13	329		GIRO	142.121,30		S/ 9881	12.2.4.3480
	DAFP	28/02/13	329		GIRO	9.182,49		S/ 9881	12.2.4.3480
					TOT.	179.055,63			
	DAFP	10/06/13	1173	1780 6.1.204	GIRO	193.397,36		S/ 9880	12.2.4.3480
	DAFP	10/06/13	1173	1781 6.1.204	GIRO	89.300,21		S/ 9881	12.2.4.3480
	DAFP	03/07/13	1386	1780 6.1.204	GIRO	10.128,67		S/ 9880	12.2.4.3480
	DAFP	03/07/13	1386	1781 6.1.204	GIRO	5.395,99		S/ 9881	12.2.4.3480
	DAFP	26/08/13	1619	1780 6.1.204	GIRO	50.261,21		S/ 9880	12.2.4.3480
	DAFP	26/08/13	1619	1781 6.1.204	GIRO	23.199,09		S/ 9881	12.2.4.3480
				TOTALE		1.079.189,98			

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

ENTRATA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

11) DECRETO ASSESSORE ALLE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE (PRELEVAMENTI DAI FONDI PER L' ATTUAZIONE DEI CONTRATTI COLLETTIVI DEL PERSONALE REGIONALE AI SENSI DELL' ART. 18, COMMI 10 E 11 DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
				R I A S S U N T O				
			TITOLO VI	- ENTRATE PER PARTITE DI GIRO	GIRO	1.079.189,98		
				TOTALE		1.079.189,98		

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

ENTRATA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

12) DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE DI AGGIORNAMENTO DEL POG (PRELEVAMENTI DAI FONDI PER INTERVENTI INTERSETTORIALI AI SENSI DELL' ART. 21, DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE		
2509	DGRP	20/12/13	234	712 4.2.59	MAGST	100.000,00		E/ 712	4.2.59
2509	DGRP	20/12/13	234		MINST		100.000,00	E/ 712	4.2.59
					TOT.	100.000,00	100.000,00		
				TOTALE		100.000,00	100.000,00		

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

ENTRATA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

12) DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE DI AGGIORNAMENTO DEL POG (PRELEVAMENTI DAI FONDI PER INTERVENTI INTERSETTORIALI AI SENSI DELL' ART. 21, DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	
				R I A S S U N T O				
			TITOLO IV	- ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA TRASFORMAZIONE DI CAPITALE, DA RISCOSSIONE DI CREDITI E DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	MAGST	100.000,00		
			TITOLO IV	- ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA TRASFORMAZIONE DI CAPITALE, DA RISCOSSIONE DI CREDITI E DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	MINST		100.000,00	
				TOTALE		100.000,00	100.000,00	

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

ENTRATA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

19) DECRETO ASSESSORE ALLE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE (ISCRIZIONE DI ASSEGNAZIONI STATALI E COMUNITARIE AI SENSI DELL' ART. 32, COMMA 1BIS DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE		
	DAFP	12/11/13	2191	2116 2.1.69	MAGST	409.696,20		S/ 2117	8.6.1.1149
	DAFP	12/11/13	2191	2117 2.1.69	MAGST	136.565,40		S/ 2117	8.6.1.1149
				TOTALE		546.261,60			

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

ENTRATA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

19) DECRETO ASSESSORE ALLE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE (ISCRIZIONE DI ASSEGNAZIONI STATALI E COMUNITARIE AI SENSI DELL' ART. 32, COMMA 1BIS DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
				R I A S S U N T O				
			TITOLO II	- ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI DI PARTE CORRENTE DELLO STATO DELL' UNIONE EUROPEA E DI ALTRI SOGGETTI	MAGST	546.261,60		
				TOTALE		546.261,60		

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

ENTRATA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

98) DECRETO ASSESSORE ALLE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE (VARIAZIONI SU CAPITOLI RELATIVI A PARTITE DI GIRO AI SENSI DELL' ART. 33, COMMA 1, LETT. B) DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE		
	DAFP	15/01/13	61	1077 6.3.261	GIRO	50.000,00		S/ 3501	12.2.4.3480
	DAFP	11/12/13	2555	1364 6.3.261	GIRO	26.786.383,38		S/ 1364	12.2.4.3480
	DAFP	11/12/13	2556	1365 6.3.261	GIRO	5.381.656,16		S/ 1365	12.2.4.3480
				TOTALE		32.218.039,54			

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

ENTRATA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

98) DECRETO ASSESSORE ALLE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE (VARIAZIONI SU CAPITOLI RELATIVI A PARTITE DI GIRO AI SENSI DELL' ART. 33, COMMA 1, LETT. B) DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	
				R I A S S U N T O				
			TITOLO VI	- ENTRATE PER PARTITE DI GIRO	GIRO	32.218.039,54		
				TOTALE		32.218.039,54		

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE
 PER L'ANNO FINANZIARIO 2013
 DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

ENTRATA

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	
				R I A S S U N T O G E N E R A L E				
			TITOLO I	- ENTRATE DERIVANTI DA TRIBUTI PROPRI DELLA REGIONE E DALLE COMPARTICIPAZIONI AI TRIBUTI ERARIALI	MAG	193.393.215,89		
			TITOLO III	- ENTRATE EXTRATRIBUTARIE		34.655.677,04		
			TITOLO V	- ENTRATE DERIVANTI DA MUTUI, PRESTITI O ALTRE OPERAZIONI CREDITIZIE		3.300.000,00		
			TITOLO II	- ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI DI PARTE CORRENTE DELLO STATO DELL' UNIONE EUROPEA E DI ALTRI SOGGETTI	MAGST	73.218.617,50		
			TITOLO IV	- ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA TRASFORMAZIONE DI CAPITALE, DA RISCOSSIONE DI CREDITI E DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE		215.045.008,87		
			TITOLO V	- ENTRATE DERIVANTI DA MUTUI, PRESTITI O ALTRE OPERAZIONI CREDITIZIE	MIN		3.300.000,00	
			TITOLO II	- ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI DI PARTE CORRENTE DELLO STATO DELL' UNIONE EUROPEA E DI ALTRI SOGGETTI	MINST		3.161.830,06	
			TITOLO IV	- ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA TRASFORMAZIONE DI CAPITALE, DA RISCOSSIONE DI CREDITI E DA TRASFERIMENTI				

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE
 PER L'ANNO FINANZIARIO 2013
 DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

ENTRATA

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	
				IN CONTO CAPITALE			32.337.000,52	
			TITOLO VI	- ENTRATE PER PARTITE DI GIRO	GIRO	103.555.326,25		
				TOT. VARIAZIONI		623.167.845,55	38.798.830,58	

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE
 PER L'ANNO FINANZIARIO 2013
 DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

ENTRATA

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	
			RIASSUNTO PER TITOLI					
			TITOLO I	- ENTRATE DERIVANTI DA TRIBUTI PROPRI DELLA REGIONE E DALLE COMPARTICIPAZIONI AI TRIBUTI ERARIALI		193.393.215,89		
			TITOLO II	- ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI DI PARTE CORRENTE DELLO STATO DELL' UNIONE EUROPEA E DI ALTRI SOGGETTI		73.218.617,50	3.161.830,06	
			TITOLO III	- ENTRATE EXTRATRIBUTARIE		34.655.677,04		
			TITOLO IV	- ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA TRASFORMAZIONE DI CAPITALE, DA RISCOSSIONE DI CREDITI E DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE		215.045.008,87	32.337.000,52	
			TITOLO V	- ENTRATE DERIVANTI DA MUTUI, PRESTITI O ALTRE OPERAZIONI CREDITIZIE		3.300.000,00	3.300.000,00	
			TITOLO VI	- ENTRATE PER PARTITE DI GIRO		103.555.326,25		
			TOT. VARIAZIONI			623.167.845,55	38.798.830,58	

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE
 PER L'ANNO FINANZIARIO 2013
 DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

ENTRATA

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	
				R I E P I L O G O				
1)	LEGGE REGIONALE		SOSTANZIALE			274.612.352,78	30.000,00	
2)	LEGGE REGIONALE		DI ASSESTAMENTO AL BILANCIO			182.381.039,11	31.834.560,00	
3)	DECRETO ASSESSORE ALLE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE (VARIAZIONI RELATIVE AL RICORSO AL MERCATO FINANZIARIO AI SENSI DELL' ART. 33, COMMA 1, LETT. A) DELLA L.R. 21/2007)					-----	-----	
4)	DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE		DI AGGIORNAMENTO DEL POG (ISCRIZIONI DI ASSEGNAZIONI STATALI E COMUNITARIE AI SENSI DELL' ART. 32, COMMA 1 DELLA L.R. 21/2007)			125.636.540,17	239.848,21	
7)	DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE		DI AGGIORNAMENTO DEL POG (RIORGANIZZAZIONE DELLA STRUTTURA DELL' AMMINISTRAZIONE REGIONALE)			-----	-----	
8)	DELIBERAZIONE GIUNTA		AGGIORNAMENTO POG (STORNI TRA CAPITOLI AI SENSI DELL' ART. 28 COMMA 10BIS DELLA L.R. 21/2007)			231.441,85	231.441,85	

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE
 PER L'ANNO FINANZIARIO 2013
 DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

ENTRATA

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	
9)	DECRETO ASSESSORE ALLE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE (RIPARTIZIONE DEL FONDO PER L' EDILIZIA RESIDENZIALE AI SENSI DELL' ART. 11, COMMA 4, DELLA L.R. 6/2003)				6.362.980,52	6.362.980,52	
10)	DECRETO ASSESSORE ALLE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE (STORNI TRAI SENSI DELL' ART. 28, COMMA 10BIS, LETT. A) DELLA L.R. 21/2007)				-----	-----	
11)	DECRETO ASSESSORE ALLE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE (PRELEVAMENTI DAI FONDI PER L' ATTUAZIONE DEI CONTRATTI COLLETTIVI DEL PERSONALE REGIONALE AI SENSI DELL' ART. 18, COMMI 10 E 11 DELLA L.R. 21/2007)				1.079.189,98		
12)	DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE DI AGGIORNAMENTO DEL POG (PRELEVAMENTI DAI FONDI PER INTERVENTI INTERSETTORIALI AI SENSI DELL' ART. 21, DELLA L.R. 21/2007)				100.000,00	100.000,00	
15)	DECRETO ASSESSORE ALLE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE (STORNI TRAI SENSI DELL' ART. 4, COMMI 144 E 145 DELLA L.R. 1/2005)				-----	-----	
16)	DECRETO DELL' ASSESSORE ALLE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE (STORNI INTERNI ALLE UNITA' DI BILANCIO AI SENSI DELL' ART. 29, COMMA 2 DELLA L.R. 21/2007)				-----	-----	
17)	DECRETO ASSESSORE ALLE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE (PRELEVAMENTO DAI FONDI PER INTERVENTI A FINANZIAMENTO COMUNITARIO AI SENSI DELL' ARTICOLO 19, COMMI 5, 6 E 7 DELLA L.R. 21/2007)				-----	-----	

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE
 PER L'ANNO FINANZIARIO 2013
 DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

ENTRATA

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	
18)	DECRETO ASSESSORE ALLE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE (PRELEVAMENTO DAI FONDI PER INTERVENTI A FINANZIAMENTO STATALE AI SENSI DELL' ART. 20, COMMA 5 DELLA L.R. 21/2007)				-----	-----	
19)	DECRETO ASSESSORE ALLE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE (ISCRIZIONE DI ASSEGNAZIONI STATALI E COMUNITARIE AI SENSI DELL' ART. 32, COMMA 1BIS DELLA L.R. 21/2007)				546.261,60		
20)	DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE DI AGGIORNAMENTO DEL POG (VARIAZIONI A SEGUITO DELLA RISTRUTTURAZIONE DEL DEBITO FINANZIARIO E DEGLI STRUMENTI DERIVATI AI SENSI DELL' ART. 33, COMMA 2 DELLA L.R. 21/2007)				-----	-----	
98)	DECRETO ASSESSORE ALLE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE (VARIAZIONI SU CAPITOLI RELATIVI A PARTITE DI GIRO AI SENSI DELL' ART. 33, COMMA 1, LETT. B) DELLA L.R. 21/2007)				32.218.039,54		
				TOT. VARIAZIONI		623.167.845,55	38.798.830,58	

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE
 PER L'ANNO FINANZIARIO 2013
 DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

SPESA

1) LEGGE REGIONALE SOSTANZIALE

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE		
307	LR	22/02/13	1	1865 9.1.2.1153	IMP	2.500.000,00		S/ 9710-25012	9.1.2.1153
307	LR	22/02/13	1	9710 9.1.2.1153 25012	RID		2.500.000,00	S/ 1865	9.1.2.1153
307	LR	22/02/13	2	4362 7.1.1.1131	RID		10.000,00	S/ 4367	7.1.1.1131
307	LR	22/02/13	2	4367 7.1.1.1131	IMP	10.000,00		S/ 4362	7.1.1.1131
307	LR	22/02/13	3	5919 5.4.1.5045	IMP	30.000,00		S/ 9670	11.3.1.1185
307	LR	22/02/13	3	9670 11.3.1.1185	RID		30.000,00	S/ 5919	5.4.1.5045
643	LR	08/04/13	4	713 1.5.1.1033	RID		30.000,00	S/ 7800	1.5.1.1028
643	LR	08/04/13	4	7800 1.5.1.1028	IMP	30.000,00		S/ 713	1.5.1.1033
643	LR	08/04/13	4	7801 1.5.2.1028	IMP	10.000,00		S/ 9249	1.5.2.1033
643	LR	08/04/13	4	7802 1.5.2.1028	IMP	10.000,00		S/ 9249	1.5.2.1033
643	LR	08/04/13	4	9238 1.3.1.5037	RID		450.000,00	S/ 9335	1.3.1.5037

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE
 PER L'ANNO FINANZIARIO 2013
 DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

SPESA

1) LEGGE REGIONALE SOSTANZIALE

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE		
643	LR	08/04/13	4	9249 1.5.2.1033	RID		10.000,00	S/ 7802	1.5.2.1028
643	LR	08/04/13	4		RID		10.000,00	S/ 7801	1.5.2.1028
					TOT.		20.000,00		
643	LR	08/04/13	4	9335 1.3.1.5037	IMP	450.000,00		S/ 9238	1.3.1.5037
643	LR	08/04/13	5	70 11.3.1.1180	IMP	10.000,00		S/ 9815	9.1.1.1159
643	LR	08/04/13	5	146 11.3.1.1180	RID		60.000,00	S/ 740	10.1.1.1161
643	LR	08/04/13	5	713 1.5.1.1033	IMP	85.000,00		S/ 5864	5.2.1.5050
643	LR	08/04/13	5		RID		35.000,00	S/ 717	10.1.1.1161
					TOT.	85.000,00	35.000,00		
643	LR	08/04/13	5	717 10.1.1.1161	IMP	35.000,00		S/ 713	1.5.1.1033
643	LR	08/04/13	5	739 10.1.1.1161	ME	5.000,00		E/ 1189	3.2.144
643	LR	08/04/13	5	740 10.1.1.1161	ME	82.000,00		E/ 1189	3.2.144
643	LR	08/04/13	5		IMP	20.000,00		S/ 5851	5.2.1.5051
643	LR	08/04/13	5		IMP	60.000,00		S/ 146	11.3.1.1180
643	LR	08/04/13	5		RID		5.000,00	S/ 2069	5.2.1.5051
						TOT.	162.000,00	5.000,00	
643	LR	08/04/13	5	751 1.6.1.1039	IMP	50.000,00		S/ 1114	1.6.2.1036
643	LR	08/04/13	5	752 1.6.1.1039	IMP	50.000,00		S/ 1114	1.6.2.1036

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

**REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE
PER L'ANNO FINANZIARIO 2013
DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO**

SPESA

1) LEGGE REGIONALE SOSTANZIALE

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE		
643	LR	08/04/13	5	1114 1.6.2.1036	RID		50.000,00	S/ 751	1.6.1.1039
643	LR	08/04/13	5		RID		50.000,00	S/ 752	1.6.1.1039
643	LR	08/04/13	5		RID		200.000,00	S/ 9683	10.5.2.1176
					TOT.		300.000,00		
643	LR	08/04/13	5	1419 11.4.2.1192	IMP	30.000,00		S/ 1423	11.4.2.1192
643	LR	08/04/13	5	1421 6.1.2.5059	IMP	500.000,00		S/ 4148	3.9.2.1070
643	LR	08/04/13	5	1423 11.4.2.1192	RID		30.000,00	S/ 1419	11.4.2.1192
643	LR	08/04/13	5	1452 11.3.1.1184	RID		100.000,00	S/ 2082	1.2.1.1011
643	LR	08/04/13	5	1533 10.4.1.1171	RID		200.000,00	S/ 2082	1.2.1.1011
643	LR	08/04/13	5	1567 11.3.2.1180	ME	40.000,00		E/ 1189	3.2.144
643	LR	08/04/13	5	1753 4.6.2.1084	IMP	159.000,00		S/ 9687	8.4.2.1144
643	LR	08/04/13	5	1804 1.5.2.1030	IMP	6.500,00		S/ 1804	1.5.2.1030
643	LR	08/04/13	5		RID		6.500,00	S/ 1804	1.5.2.1030
					TOT.	6.500,00	6.500,00		
643	LR	08/04/13	5	2069 5.2.1.5051	IMP	5.000,00		S/ 740	10.1.1.1161
643	LR	08/04/13	5	2077 1.5.1.1034	IMP	300.000,00		S/ 9700-25059	10.7.1.3470

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE
 PER L'ANNO FINANZIARIO 2013
 DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

SPESA

1) LEGGE REGIONALE SOSTANZIALE

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE		
643	LR	08/04/13	5	2078 3.5.2.1065	ME	400.000,00		E/ 1189	3.2.144
643	LR	08/04/13	5	2082 1.2.1.1011	IMP	200.000,00		S/ 9680	10.5.1.1176
643	LR	08/04/13	5		IMP	200.000,00		S/ 9670	11.3.1.1185
643	LR	08/04/13	5		IMP	100.000,00		S/ 1452	11.3.1.1184
643	LR	08/04/13	5		IMP	200.000,00		S/ 1533	10.4.1.1171
					TOT.	700.000,00			
643	LR	08/04/13	5	2222 3.10.1.2005	IMP	40.084,84		S/ 2300	3.10.2.2005
643	LR	08/04/13	5		IMP	9.029,63		S/ 2300	3.10.2.2005
643	LR	08/04/13	5		IMP	50.885,53		S/ 2300	3.10.2.2005
					TOT.	100.000,00			
643	LR	08/04/13	5	2300 3.10.2.2005	RID		50.885,53	S/ 2222	3.10.1.2005
643	LR	08/04/13	5		RID		9.029,63	S/ 2222	3.10.1.2005
643	LR	08/04/13	5		RID		40.084,84	S/ 2222	3.10.1.2005
					TOT.		100.000,00		
643	LR	08/04/13	5	2949 2.1.1.5031	ME	25.000,00		E/ 1189	3.2.144
643	LR	08/04/13	5	3049 1.3.2.1018	ME	98.500,00		E/ 1189	3.2.144
643	LR	08/04/13	5	3081 11.3.1.1180	ME	51.200,00		E/ 1189	3.2.144
643	LR	08/04/13	5	3417 5.3.2.5053	IMP	30.000,00		S/ 3453	5.3.2.5053
643	LR	08/04/13	5	3418 5.3.1.5053	IMP	30.000,00		S/ 9680	10.5.1.1176

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE
 PER L'ANNO FINANZIARIO 2013
 DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

SPESA

1) LEGGE REGIONALE SOSTANZIALE

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE		
643	LR	08/04/13	5	3453 5.3.2.5053	RID		30.000,00	S/ 3417	5.3.2.5053
643	LR	08/04/13	5		RID		30.000,00	S/ 9683	10.5.2.1176
					TOT.		60.000,00		
643	LR	08/04/13	5	3680 4.6.2.1084	IMP	450.000,00		S/ 9687	8.4.2.1144
643	LR	08/04/13	5	3803 4.3.1.1078	IMP	150.000,00		S/ 3814	9.1.1.1159
643	LR	08/04/13	5	3814 9.1.1.1159	RID		150.000,00	S/ 3803	4.3.1.1078
643	LR	08/04/13	5		RID		55.000,00	S/ 4864	8.4.1.1142
					TOT.		205.000,00		
643	LR	08/04/13	5	3934 4.1.2.1095	IMP	160.000,00		S/ 9683	10.5.2.1176
643	LR	08/04/13	5	3936 4.1.1.1095	RID		160.000,00	S/ 9680	10.5.1.1176
643	LR	08/04/13	5	4042 5.5.1.5060	RID		30.000,00	S/ 4511	8.8.1.3400
643	LR	08/04/13	5		RID		87.000,00	S/ 8028	6.1.2.5057
643	LR	08/04/13	5		RID		10.000,00	S/ 4098	8.6.1.1149
643	LR	08/04/13	5		RID		5.000,00	S/ 5032	6.1.1.5056
643	LR	08/04/13	5		RID		55.000,00	S/ 5542	5.4.1.5043
643	LR	08/04/13	5		RID		200.000,00	S/ 6064	6.3.1.1125
643	LR	08/04/13	5		RID		35.000,00	S/ 5541	5.4.1.5043
643	LR	08/04/13	5		RID		31.000,00	S/ 4993	5.5.1.5060
643	LR	08/04/13	5		RID		230.000,00	S/ 4408	8.3.1.5065
643	LR	08/04/13	5		RID		50.000,00	S/ 5022	6.1.1.5057
643	LR	08/04/13	5		RID		35.000,00	S/ 5712	5.2.1.5050
				TOT.		768.000,00			
643	LR	08/04/13	5	4098 8.6.1.1149	IMP	10.000,00		S/ 4042	5.5.1.5060

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

**REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE
PER L'ANNO FINANZIARIO 2013
DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO**

SPESA

1) LEGGE REGIONALE SOSTANZIALE

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE		
643	LR	08/04/13	5	4148 3.9.2.1070	RID		500.000,00	S/ 1421	6.1.2.5059
643	LR	08/04/13	5	4161 3.9.1.1070	RID		50.000,00	S/ 4804	8.1.1.3340
643	LR	08/04/13	5	4404 5.2.1.5048	ME	19.125,00		E/ 1189	3.2.144
643	LR	08/04/13	5	4408 8.3.1.5065	IMP	230.000,00		S/ 4042	5.5.1.5060
643	LR	08/04/13	5	4511 8.8.1.3400	IMP	30.000,00		S/ 4042	5.5.1.5060
643	LR	08/04/13	5	4694 8.1.1.1138	IMP	2.000,00		S/ 5864	5.2.1.5050
643	LR	08/04/13	5		IMP	10.000,00		S/ 9680	10.5.1.1176
					TOT.	12.000,00			
643	LR	08/04/13	5	4726 5.2.1.5051	RID		13.500,00	S/ 5383	5.2.1.5048
643	LR	08/04/13	5	4734 5.2.1.5051	IMP	10.000,00		S/ 5420	5.2.1.5048
643	LR	08/04/13	5	4804 8.1.1.3340	IMP	50.000,00		S/ 4161	3.9.1.1070
643	LR	08/04/13	5	4833 6.6.1.3302	IMP	12.000,00		S/ 5864	5.2.1.5050
643	LR	08/04/13	5	4864 8.4.1.1142	IMP	55.000,00		S/ 3814	9.1.1.1159
643	LR	08/04/13	5	4993 5.5.1.5060	IMP	31.000,00		S/ 4042	5.5.1.5060

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE
 PER L'ANNO FINANZIARIO 2013
 DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

SPESA

1) LEGGE REGIONALE SOSTANZIALE

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE		
643	LR	08/04/13	5	5022 6.1.1.5057	IMP	50.000,00		S/ 4042	5.5.1.5060
643	LR	08/04/13	5	5032 6.1.1.5056	IMP	5.000,00		S/ 4042	5.5.1.5060
643	LR	08/04/13	5	5149 5.3.1.5055	RID		3.250,00	S/ 5390	5.2.1.5048
643	LR	08/04/13	5	5172 5.3.1.5053	IMP	15.000,00		S/ 5380	5.2.1.5048
643	LR	08/04/13	5	5225 5.3.1.5054	ME	4.250,00		E/ 1189	3.2.144
643	LR	08/04/13	5	5243 5.3.1.5055	ME	40.000,00		E/ 1189	3.2.144
643	LR	08/04/13	5	5282 5.2.1.5050	ME	47.500,00		E/ 1189	3.2.144
643	LR	08/04/13	5	5339 5.2.1.5048	RID		86.250,00	S/ 5340	5.2.1.5048
643	LR	08/04/13	5	5340 5.2.1.5048	ME	57.500,00		E/ 1189	3.2.144
643	LR	08/04/13	5		ME	5.750,00		E/ 1189	3.2.144
643	LR	08/04/13	5		IMP	86.250,00		S/ 5339	5.2.1.5048
					TOT.	149.500,00			
643	LR	08/04/13	5	5341 5.2.1.5048	ME	24.625,00		E/ 1189	3.2.144
643	LR	08/04/13	5	5342 5.2.1.5048	IMP	40.000,00		S/ 5380	5.2.1.5048

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE
 PER L'ANNO FINANZIARIO 2013
 DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

SPESA

1) LEGGE REGIONALE SOSTANZIALE

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE		
643	LR	08/04/13	5	5360 5.2.1.5047	ME	22.500,00		E/ 1189	3.2.144
643	LR	08/04/13	5	5365 5.2.1.5047	ME	47.500,00		E/ 1189	3.2.144
643	LR	08/04/13	5	5372 5.2.1.5048	ME	30.500,00		E/ 1189	3.2.144
643	LR	08/04/13	5	5373 5.2.1.5048	ME	27.500,00		E/ 1189	3.2.144
643	LR	08/04/13	5	5380 5.2.1.5048	RID		15.000,00	S/ 5172	5.3.1.5053
643	LR	08/04/13	5		RID		5.000,00	S/ 5645	5.2.1.5051
643	LR	08/04/13	5		RID		40.000,00	S/ 5342	5.2.1.5048
643	LR	08/04/13	5		RID		3.000,00	S/ 5390	5.2.1.5048
643	LR	08/04/13	5		RID		12.000,00	S/ 5860	5.1.1.1087
					TOT.		75.000,00		
643	LR	08/04/13	5	5381 5.2.1.5048	ME	23.375,00		E/ 1189	3.2.144
643	LR	08/04/13	5	5382 5.2.1.5048	ME	7.875,00		E/ 1189	3.2.144
643	LR	08/04/13	5	5383 5.2.1.5048	IMP	13.500,00		S/ 4726	5.2.1.5051
643	LR	08/04/13	5	5389 5.2.1.5048	ME	18.000,00		E/ 1189	3.2.144
643	LR	08/04/13	5	5390 5.2.1.5048	IMP	3.250,00		S/ 5149	5.3.1.5055
643	LR	08/04/13	5		IMP	3.000,00		S/ 5380	5.2.1.5048
					TOT.	6.250,00			

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE
 PER L'ANNO FINANZIARIO 2013
 DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

SPESA

1) LEGGE REGIONALE SOSTANZIALE

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE		
643	LR	08/04/13	5	5393 5.2.1.5051	RID		10.000,00	S/ 5989	5.2.1.5051
643	LR	08/04/13	5		RID		10.000,00	S/ 9248	11.4.1.1192
643	LR	08/04/13	5		RID		40.000,00	S/ 6214	5.2.1.5050
643	LR	08/04/13	5		RID		15.000,00	S/ 5633	5.2.1.5051
643	LR	08/04/13	5		RID		71.000,00	S/ 5704	5.2.1.5051
					TOT.		146.000,00		
643	LR	08/04/13	5	5405 5.2.1.5048	ME	84.000,00		E/ 1189	3.2.144
643	LR	08/04/13	5	5411 5.2.1.5048	ME	6.750,00		E/ 1189	3.2.144
643	LR	08/04/13	5	5420 5.2.1.5048	RID		10.000,00	S/ 4734	5.2.1.5051
643	LR	08/04/13	5	5423 5.2.1.5050	ME	7.500,00		E/ 1189	3.2.144
643	LR	08/04/13	5	5426 5.2.1.5049	ME	32.750,00		E/ 1189	3.2.144
643	LR	08/04/13	5	5442 5.2.1.5048	ME	150.000,00		E/ 1189	3.2.144
643	LR	08/04/13	5	5531 5.2.1.5048	IMP	12.500,00		S/ 5708	5.2.1.5051
643	LR	08/04/13	5	5541 5.4.1.5043	IMP	35.000,00		S/ 4042	5.5.1.5060
643	LR	08/04/13	5	5542 5.4.1.5043	IMP	55.000,00		S/ 4042	5.5.1.5060
643	LR	08/04/13	5	5633 5.2.1.5051	IMP	15.000,00		S/ 5393	5.2.1.5051

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE
 PER L'ANNO FINANZIARIO 2013
 DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

SPESA

1) LEGGE REGIONALE SOSTANZIALE

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE		
643	LR	08/04/13	5	5634 5.2.1.5051	IMP	32.500,00		S/ 5708	5.2.1.5051
643	LR	08/04/13	5	5645 5.2.1.5051	IMP	5.000,00		S/ 5380	5.2.1.5048
643	LR	08/04/13	5	5693 5.1.1.1088	RID		16.000,00	S/ 6147	5.1.1.1088
643	LR	08/04/13	5	5704 5.2.1.5051	IMP	71.000,00		S/ 5393	5.2.1.5051
643	LR	08/04/13	5	5708 5.2.1.5051	RID		12.500,00	S/ 5531	5.2.1.5048
643	LR	08/04/13	5		RID		32.500,00	S/ 5634	5.2.1.5051
					TOT.		45.000,00		
643	LR	08/04/13	5	5712 5.2.1.5050	IMP	35.000,00		S/ 4042	5.5.1.5060
643	LR	08/04/13	5	5785 2.2.1.1047	IMP	7.500,00		S/ 9207	1.5.1.1033
643	LR	08/04/13	5		IMP	1.000,00		S/ 5864	5.2.1.5050
					TOT.	8.500,00			
643	LR	08/04/13	5	5794 5.3.1.5054	ME	30.000,00		E/ 1189	3.2.144
643	LR	08/04/13	5	5851 5.2.1.5051	RID		20.000,00	S/ 740	10.1.1.1161
643	LR	08/04/13	5	5860 5.1.1.1087	IMP	12.000,00		S/ 5380	5.2.1.5048

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE
 PER L'ANNO FINANZIARIO 2013
 DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

SPESA

1) LEGGE REGIONALE SOSTANZIALE

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE		
643	LR	08/04/13	5	5864 5.2.1.5050	RID		85.000,00	S/ 713	1.5.1.1033
643	LR	08/04/13	5		RID		2.000,00	S/ 4694	8.1.1.1138
643	LR	08/04/13	5		RID		1.000,00	S/ 5785	2.2.1.1047
643	LR	08/04/13	5		RID		12.000,00	S/ 4833	6.6.1.3302
					TOT.		100.000,00		
643	LR	08/04/13	5	5921 5.2.1.5049	ME	150.000,00		E/ 1189	3.2.144
643	LR	08/04/13	5	5961 6.2.1.5063	ME	300.000,00		E/ 1389	3.2.144
643	LR	08/04/13	5		IMP	1.924.180,10		S/ 9680	10.5.1.1176
					TOT.	2.224.180,10			
643	LR	08/04/13	5	5989 5.2.1.5051	IMP	10.000,00		S/ 5393	5.2.1.5051
643	LR	08/04/13	5	6016 1.5.1.1033	ME	30.000,00		E/ 1189	3.2.144
643	LR	08/04/13	5	6064 6.3.1.1125	IMP	200.000,00		S/ 4042	5.5.1.5060
643	LR	08/04/13	5	6147 5.1.1.1088	IMP	16.000,00		S/ 5693	5.1.1.1088
643	LR	08/04/13	5	6214 5.2.1.5050	IMP	40.000,00		S/ 5393	5.2.1.5051
643	LR	08/04/13	5	6515 1.1.2.1003	RID		1.200.000,00	S/ 9683	10.5.2.1176
643	LR	08/04/13	5	6575 1.1.1.1003	IMP	1.200.000,00		S/ 9680	10.5.1.1176
643	LR	08/04/13	5	8028 6.1.2.5057	IMP	87.000,00		S/ 4042	5.5.1.5060

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE
 PER L'ANNO FINANZIARIO 2013
 DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

SPESA

1) LEGGE REGIONALE SOSTANZIALE

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE		
643	LR	08/04/13	5	8465 8.2.1.1140	RID		60.000,00	S/ 8477	8.2.1.1140
643	LR	08/04/13	5	8477 8.2.1.1140	IMP	60.000,00		S/ 8465	8.2.1.1140
643	LR	08/04/13	5	8660 1.6.2.1036	RID		1.340.000,00	S/ 8964	1.5.2.1028
643	LR	08/04/13	5		RID		900.000,00	S/ 8963	1.5.2.1028
					TOT.		2.240.000,00		
643	LR	08/04/13	5	8963 1.5.2.1028	IMP	900.000,00		S/ 8660	1.6.2.1036
643	LR	08/04/13	5	8964 1.5.2.1028	IMP	1.340.000,00		S/ 8660	1.6.2.1036
643	LR	08/04/13	5		IMP	160.000,00		S/ 9610	1.5.2.1028
					TOT.	1.500.000,00			
643	LR	08/04/13	5	8967 1.5.2.1028	IMP	409.319,92		S/ 9610	1.5.2.1028
643	LR	08/04/13	5	9187 1.3.1.5037	ME	200.000,00		E/ 1189	3.2.144
643	LR	08/04/13	5	9207 1.5.1.1033	ME	347.516,04		E/ 1189	3.2.144
643	LR	08/04/13	5		RID		7.500,00	S/ 5785	2.2.1.1047
					TOT.	347.516,04	7.500,00		
643	LR	08/04/13	5	9248 11.4.1.1192	ME	50.000,00		E/ 1189	3.2.144
643	LR	08/04/13	5		IMP	10.000,00		S/ 5393	5.2.1.5051
					TOT.	60.000,00			
643	LR	08/04/13	5	9600 10.2.2.1166	RID		1.924.180,10	S/ 9683	10.5.2.1176

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE
 PER L'ANNO FINANZIARIO 2013
 DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

SPESA

1) LEGGE REGIONALE SOSTANZIALE

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE		
643	LR	08/04/13	5	9609 1.5.2.1028	ME	1.500.000,00		E/ 1189	3.2.144
643	LR	08/04/13	5	9610 1.5.2.1028	RID		160.000,00	S/ 8964	1.5.2.1028
643	LR	08/04/13	5		RID		409.319,92	S/ 8967	1.5.2.1028
					TOT.		569.319,92		
643	LR	08/04/13	5	9670 11.3.1.1185	RID		200.000,00	S/ 2082	1.2.1.1011
643	LR	08/04/13	5	9680 10.5.1.1176	IMP	160.000,00		S/ 3936	4.1.1.1095
643	LR	08/04/13	5		RID		35.000,00	S/ 9697	8.4.1.1142
643	LR	08/04/13	5		RID		30.000,00	S/ 3418	5.3.1.5053
643	LR	08/04/13	5		RID		1.924.180,10	S/ 5961	6.2.1.5063
643	LR	08/04/13	5		RID		10.000,00	S/ 4694	8.1.1.1138
643	LR	08/04/13	5		RID		200.000,00	S/ 2082	1.2.1.1011
643	LR	08/04/13	5		RID		1.200.000,00	S/ 6575	1.1.1.1003
					TOT.	160.000,00	3.399.180,10		
643	LR	08/04/13	5	9683 10.5.2.1176	IMP	1.200.000,00		S/ 6515	1.1.2.1003
643	LR	08/04/13	5		IMP	1.924.180,10		S/ 9600	10.2.2.1166
643	LR	08/04/13	5		IMP	30.000,00		S/ 3453	5.3.2.5053
643	LR	08/04/13	5		IMP	200.000,00		S/ 1114	1.6.2.1036
643	LR	08/04/13	5		IMP	35.000,00		S/ 9687	8.4.2.1144
643	LR	08/04/13	5		RID		160.000,00	S/ 3934	4.1.2.1095
					TOT.	3.389.180,10	160.000,00		
643	LR	08/04/13	5	9687 8.4.2.1144	RID		35.000,00	S/ 9683	10.5.2.1176
643	LR	08/04/13	5		RID		159.000,00	S/ 1753	4.6.2.1084
643	LR	08/04/13	5		RID		450.000,00	S/ 3680	4.6.2.1084
					TOT.		644.000,00		
643	LR	08/04/13	5	9697 8.4.1.1142	IMP	35.000,00		S/ 9680	10.5.1.1176

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE
 PER L'ANNO FINANZIARIO 2013
 DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

SPESA

1) LEGGE REGIONALE SOSTANZIALE

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE		
643	LR	08/04/13	5	9700 10.7.1.3470 25059	RID		300.000,00	S/ 2077	1.5.1.1034
643	LR	08/04/13	5	9815 9.1.1.1159	RID		10.000,00	S/ 70	11.3.1.1180
643	LR	08/04/13	5	9819 10.1.1.1162	IMP	4.000,00		S/ 9872	3.1.1.1057
643	LR	08/04/13	5	9872 3.1.1.1057	RID		4.000,00	S/ 9819	10.1.1.1162
1503	LR	26/08/13	9	1426 1.5.2.1028	ME	5.000.000,00		E/ 101	1.3.6
1503	LR	26/08/13	9	4681 8.5.1.1146	ME	5.000.000,00		E/ 101	1.3.6
1503	LR	26/08/13	9	9700 10.7.1.3470 25059	ME	10.000.000,00		E/ 101	1.3.6
1503	LR	26/08/13	9	9710 10.7.2.3470 25054	ME	75.000.000,00		E/ 101	1.3.6
1503	LR	26/08/13	9	9860 8.5.1.1146	ME	5.000.000,00		E/ 101	1.3.6
1503	LR	26/08/13	9	9999 10.5.1.5069	ME	80.000.000,00		E/ 101	1.3.6

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE
 PER L'ANNO FINANZIARIO 2013
 DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

SPESA

1) LEGGE REGIONALE SOSTANZIALE

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE		
1828	LR	01/10/13	11	5243 5.3.1.5055	RID		40.000,00	S/ 5997	5.3.2.5053
1828	LR	01/10/13	11		RID		40.000,00	S/ 5996	5.3.2.5053
1828	LR	01/10/13	11		RID		3.000,00	S/ 9705	10.1.1.1162
1828	LR	01/10/13	11		RID		3.000,00	S/ 9705	10.1.1.1162
					TOT.		86.000,00		
1828	LR	01/10/13	11	5996 5.3.2.5053	IMP	40.000,00		S/ 5243	5.3.1.5055
1828	LR	01/10/13	11	5997 5.3.2.5053	IMP	60.000,00		S/ 9710-25054	10.7.2.3470
1828	LR	01/10/13	11		IMP	40.000,00		S/ 5243	5.3.1.5055
					TOT.	100.000,00			
1828	LR	01/10/13	11	9705 10.1.1.1162	IMP	3.000,00		S/ 5243	5.3.1.5055
1828	LR	01/10/13	11		IMP	3.000,00		S/ 5243	5.3.1.5055
					TOT.	6.000,00			
1828	LR	01/10/13	11	9710 10.7.2.3470 25054	RID		60.000,00	S/ 5997	5.3.2.5053
1938	LR	22/10/13	12	1990 12.2.4.3480	GIRO	70.000.000,00		E/ 1990	6.3.261
2097	LR	12/11/13	18	402 10.1.1.1161	IMP	40.000,00		S/ 740	10.1.1.1161
2097	LR	12/11/13	18	490 11.3.1.1180	RID		5.000,00	S/ 5952	5.3.1.5053
2097	LR	12/11/13	18		RID		5.000,00	S/ 713	1.5.1.1033
2097	LR	12/11/13	18		RID		5.000,00	S/ 5390	5.2.1.5048
					TOT.		15.000,00		

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE
 PER L'ANNO FINANZIARIO 2013
 DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

SPESA

1) LEGGE REGIONALE SOSTANZIALE

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE		
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE			
2097	LR	12/11/13	18	713 1.5.1.1033	IMP	10.000,00		S/ 1210	11.3.1.1180	
2097	LR	12/11/13	18		IMP	10.000,00		S/ 1526	10.4.1.1170	
2097	LR	12/11/13	18		IMP	5.000,00		S/ 490	11.3.1.1180	
2097	LR	12/11/13	18		IMP	5.000,00		S/ 9851	10.1.1.1163	
2097	LR	12/11/13	18		IMP	30.000,00		S/ 1490	10.4.1.1170	
2097	LR	12/11/13	18		IMP	5.000,00		S/ 1491	11.3.1.1180	
2097	LR	12/11/13	18		IMP	110.000,00		S/ 3513	11.3.1.1180	
2097	LR	12/11/13	18		IMP	22.100,00		S/ 6037	5.1.1.1088	
2097	LR	12/11/13	18		IMP	60.000,00		S/ 1600	9.1.1.1153	
2097	LR	12/11/13	18		IMP	5.000,00		S/ 9850	10.1.1.1163	
					TOT.	262.100,00				
2097	LR	12/11/13	18		740 10.1.1.1161	IMP	30.000,00		S/ 3513	11.3.1.1180
2097	LR	12/11/13	18			RID		40.000,00	S/ 402	10.1.1.1161
				TOT.		30.000,00	40.000,00			
2097	LR	12/11/13	18	1210 11.3.1.1180	RID		5.000,00	S/ 5952	5.3.1.5053	
2097	LR	12/11/13	18		RID		10.000,00	S/ 5390	5.2.1.5048	
2097	LR	12/11/13	18		RID		10.000,00	S/ 713	1.5.1.1033	
					TOT.		25.000,00			
2097	LR	12/11/13	18	1490 10.4.1.1170	RID		30.000,00	S/ 713	1.5.1.1033	
2097	LR	12/11/13	18		RID		10.000,00	S/ 5952	5.3.1.5053	
2097	LR	12/11/13	18		RID		10.000,00	S/ 5390	5.2.1.5048	
					TOT.		50.000,00			
2097	LR	12/11/13	18	1491 11.3.1.1180	RID		5.000,00	S/ 5390	5.2.1.5048	
2097	LR	12/11/13	18		RID		5.000,00	S/ 713	1.5.1.1033	
					TOT.		10.000,00			
2097	LR	12/11/13	18	1526 10.4.1.1170	RID		10.000,00	S/ 713	1.5.1.1033	
2097	LR	12/11/13	18		RID		5.000,00	S/ 5952	5.3.1.5053	
2097	LR	12/11/13	18		RID		5.000,00	S/ 5390	5.2.1.5048	
					TOT.		20.000,00			

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE
 PER L'ANNO FINANZIARIO 2013
 DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

SPESA

1) LEGGE REGIONALE SOSTANZIALE

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE		
2097	LR	12/11/13	18	1535 10.4.1.1170	RID		5.000,00	S/ 5390	5.2.1.5048
2097	LR	12/11/13	18		RID		5.000,00	S/ 5952	5.3.1.5053
					TOT.		10.000,00		
2097	LR	12/11/13	18	1600 9.1.1.1153	RID		60.000,00	S/ 713	1.5.1.1033
2097	LR	12/11/13	18		RID		10.000,00	S/ 5390	5.2.1.5048
					TOT.		70.000,00		
2097	LR	12/11/13	18	3513 11.3.1.1180	RID		110.000,00	S/ 713	1.5.1.1033
2097	LR	12/11/13	18		RID		30.000,00	S/ 740	10.1.1.1161
2097	LR	12/11/13	18		RID		10.000,00	S/ 9847	11.3.1.1180
					TOT.		150.000,00		
2097	LR	12/11/13	18	5390 5.2.1.5048	IMP	5.000,00		S/ 1491	11.3.1.1180
2097	LR	12/11/13	18		IMP	5.000,00		S/ 9850	10.1.1.1163
2097	LR	12/11/13	18		IMP	10.000,00		S/ 1600	9.1.1.1153
2097	LR	12/11/13	18		IMP	5.000,00		S/ 9851	10.1.1.1163
2097	LR	12/11/13	18		IMP	10.000,00		S/ 1490	10.4.1.1170
2097	LR	12/11/13	18		IMP	5.000,00		S/ 490	11.3.1.1180
2097	LR	12/11/13	18		IMP	10.000,00		S/ 1210	11.3.1.1180
2097	LR	12/11/13	18		IMP	5.000,00		S/ 1526	10.4.1.1170
2097	LR	12/11/13	18		IMP	5.000,00		S/ 1535	10.4.1.1170
					TOT.	60.000,00			
2097	LR	12/11/13	18		5771 5.4.1.5046	IMP	15.000,00		S/ 9019
2097	LR	12/11/13	18	5921 5.2.1.5049	RID		20.000,00	S/ 5977	5.2.2.5049
2097	LR	12/11/13	18		RID		230.000,00	S/ 5981	5.2.2.5049
					TOT.		250.000,00		

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE
 PER L'ANNO FINANZIARIO 2013
 DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

SPESA

1) LEGGE REGIONALE SOSTANZIALE

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE		
2097	LR	12/11/13	18	5952 5.3.1.5053	IMP	5.000,00		S/ 490	11.3.1.1180
2097	LR	12/11/13	18		IMP	5.000,00		S/ 1210	11.3.1.1180
2097	LR	12/11/13	18		IMP	10.000,00		S/ 1490	10.4.1.1170
2097	LR	12/11/13	18		IMP	5.000,00		S/ 1526	10.4.1.1170
2097	LR	12/11/13	18		IMP	5.000,00		S/ 1535	10.4.1.1170
2097	LR	12/11/13	18		IMP	5.000,00		S/ 9850	10.1.1.1163
2097	LR	12/11/13	18		IMP	5.000,00		S/ 9851	10.1.1.1163
2097	LR	12/11/13	18	5954 5.3.1.5053	IMP	30.000,00		S/ 9019	10.1.1.1163
2097	LR	12/11/13	18		IMP	10.000,00		S/ 9019	10.1.1.1163
					TOT.	40.000,00			
2097	LR	12/11/13	18	5977 5.2.2.5049	IMP	20.000,00		S/ 5921	5.2.1.5049
2097	LR	12/11/13	18	5981 5.2.2.5049	IMP	230.000,00		S/ 5921	5.2.1.5049
2097	LR	12/11/13	18	5986 5.3.1.5053	IMP	47.500,00		S/ 9019	10.1.1.1163
2097	LR	12/11/13	18	5996 5.3.2.5053	RID		40.000,00	S/ 9683	10.5.2.1176
2097	LR	12/11/13	18	6037 5.1.1.1088	RID		22.100,00	S/ 713	1.5.1.1033
2097	LR	12/11/13	18	9019 10.1.1.1163	RID		10.000,00	S/ 5954	5.3.1.5053
2097	LR	12/11/13	18		RID		47.500,00	S/ 5986	5.3.1.5053
2097	LR	12/11/13	18		RID		15.000,00	S/ 5771	5.4.1.5046
2097	LR	12/11/13	18		RID		30.000,00	S/ 5954	5.3.1.5053
					TOT.		102.500,00		
2097	LR	12/11/13	18	9683 10.5.2.1176	IMP	40.000,00		S/ 5996	5.3.2.5053

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE
 PER L'ANNO FINANZIARIO 2013
 DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

SPESA

1) LEGGE REGIONALE SOSTANZIALE

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE		
2097	LR	12/11/13	18	9847 11.3.1.1180	IMP	10.000,00		S/ 3513	11.3.1.1180
2097	LR	12/11/13	18	9850 10.1.1.1163	RID		5.000,00	S/ 5952	5.3.1.5053
2097	LR	12/11/13	18		RID		5.000,00	S/ 713	1.5.1.1033
2097	LR	12/11/13	18		RID		5.000,00	S/ 5390	5.2.1.5048
					TOT.			15.000,00	
2097	LR	12/11/13	18	9851 10.1.1.1163	RID		5.000,00	S/ 5390	5.2.1.5048
2097	LR	12/11/13	18		RID		5.000,00	S/ 713	1.5.1.1033
2097	LR	12/11/13	18		RID		5.000,00	S/ 5952	5.3.1.5053
					TOT.			15.000,00	
2289	LR	03/12/13	21	180 11.3.2.1189	IMP	100.000,00		S/ 3750	4.3.1.1077
2289	LR	03/12/13	21	1280 11.4.2.1192	IMP	17.000.000,00		S/ 9710-25054	10.7.2.3470
2289	LR	03/12/13	21	1393 1.5.2.1033	IMP	3.000.000,00		S/ 9710-25054	10.7.2.3470
2289	LR	03/12/13	21	1426 1.5.2.1028	IMP	700.000,00		S/ 2082	1.2.1.1011
2289	LR	03/12/13	21	2073 1.3.2.5037	IMP	1.900.000,00		S/ 2637	1.3.2.5037
2289	LR	03/12/13	21	2075 1.3.2.5037	IMP	76.929,04		S/ 2575	1.3.2.5037
2289	LR	03/12/13	21	2076 1.3.2.1020	IMP	464,84		S/ 9199	1.3.1.5037
2289	LR	03/12/13	21		IMP	30.000,00		S/ 9207	1.5.1.1033
2289	LR	03/12/13	21		IMP	10.000,00		S/ 9227	1.3.2.5037
2289	LR	03/12/13	21		IMP	27.035,16		S/ 9237	1.3.2.1020

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

**REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE
PER L'ANNO FINANZIARIO 2013
DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO**

SPESA

1) LEGGE REGIONALE SOSTANZIALE

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE		
2289	LR	03/12/13	21	2082 1.2.1.1011	RID		700.000,00	S/ 1426	1.5.2.1028
2289	LR	03/12/13	21	2575 1.3.2.5037	RID		76.929,04	S/ 2075	1.3.2.5037
2289	LR	03/12/13	21	2612 2.1.2.5030	RID		33.000,00	S/ 8917	1.2.2.1015
2289	LR	03/12/13	21	2614 2.1.2.5030	RID		33.000,00	S/ 8917	1.2.2.1015
2289	LR	03/12/13	21	2637 1.3.2.5037	RID		1.900.000,00	S/ 2073	1.3.2.5037
2289	LR	03/12/13	21	3046 1.1.1.1003	RID		20.000,00	S/ 8917	1.2.2.1015
2289	LR	03/12/13	21	3060 4.6.2.1084	ME	1.800.000,00		E/ 1370	4.2.27
2289	LR	03/12/13	21	3750 4.3.1.1077	RID		20.000,00	S/ 9446	11.3.1.1180
2289	LR	03/12/13	21		RID		100.000,00	S/ 180	11.3.2.1189
2289	LR	03/12/13	21		RID		10.000,00	S/ 9798	10.1.1.1162
2289	LR	03/12/13	21		RID		65.000,00	S/ 3821	4.6.1.1084
					TOT.		195.000,00		
2289	LR	03/12/13	21	3821 4.6.1.1084	IMP	65.000,00		S/ 3750	4.3.1.1077
2289	LR	03/12/13	21	3988 2.4.2.1053	ME	18.801.136,74		E/ 3988	4.2.25
2289	LR	03/12/13	21	3989 2.4.1.1053	ME	15.000,00		E/ 3989	2.1.272

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE
 PER L'ANNO FINANZIARIO 2013
 DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

SPESA

1) LEGGE REGIONALE SOSTANZIALE

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE		
2289	LR	03/12/13	21	8917 1.2.2.1015	IMP	20.000,00		S/ 3046	1.1.1.1003
2289	LR	03/12/13	21		IMP	14.000,00		S/ 9842	11.3.2.1180
2289	LR	03/12/13	21		IMP	33.000,00		S/ 2612	2.1.2.5030
2289	LR	03/12/13	21		IMP	33.000,00		S/ 2614	2.1.2.5030
					TOT.	100.000,00			
2289	LR	03/12/13	21	9199 1.3.1.5037	RID		464,84	S/ 2076	1.3.2.1020
2289	LR	03/12/13	21	9207 1.5.1.1033	RID		30.000,00	S/ 2076	1.3.2.1020
2289	LR	03/12/13	21	9227 1.3.2.5037	RID		10.000,00	S/ 2076	1.3.2.1020
2289	LR	03/12/13	21	9237 1.3.2.1020	RID		27.035,16	S/ 2076	1.3.2.1020
2289	LR	03/12/13	21	9446 11.3.1.1180	IMP	20.000,00		S/ 3750	4.3.1.1077
2289	LR	03/12/13	21	9710 10.7.2.3470 25054	RID		3.000.000,00	S/ 1393	1.5.2.1033
2289	LR	03/12/13	21		RID		17.000.000,00	S/ 1280	11.4.2.1192
					TOT.		20.000.000,00		
2289	LR	03/12/13	21	9798 10.1.1.1162	IMP	10.000,00		S/ 3750	4.3.1.1077
2289	LR	03/12/13	21	9842 11.3.2.1180	RID		14.000,00	S/ 8917	1.2.2.1015
				TOTALE		315.455.061,94	40.872.709,16		

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE
 PER L'ANNO FINANZIARIO 2013
 DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

SPESA

1) LEGGE REGIONALE SOSTANZIALE

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	
				R I A S S U N T O				
			TITOLO I	- SPESE CORRENTI	ME			
			TITOLO II	- SPESE D' INVESTIMENTO		101.942.716,04		
			TOT.			102.639.636,74		
						204.582.352,78		
					IMP			
			TITOLO I	- SPESE CORRENTI		7.357.280,10		
			TITOLO II	- SPESE D' INVESTIMENTO		33.515.429,06		
			TOT.			40.872.709,16		
					RID			
			TITOLO I	- SPESE CORRENTI			8.424.744,94	
			TITOLO II	- SPESE D' INVESTIMENTO			32.447.964,22	
			TOT.				40.872.709,16	
					GIRO			
			TITOLO IV	- SPESE PER PARTITE DI GIRO		70.000.000,00		
			TOTALE			315.455.061,94	40.872.709,16	

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE
 PER L'ANNO FINANZIARIO 2013
 DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

SPESA

2) LEGGE REGIONALE DI ASSESTAMENTO AL BILANCIO

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE		
1368	LR	30/07/13	6	126 3.6.2.1066	RID		8,27	S/ 3239	8.4.2.1144
1368	LR	30/07/13	6		RID		56,12	S/ 3239	8.4.2.1144
1368	LR	30/07/13	6		RID		1,58	S/ 3239	8.4.2.1144
1368	LR	30/07/13	6		RID		149,32	S/ 3239	8.4.2.1144
					TOT.		215,29		
1368	LR	30/07/13	6	145 10.5.1.5069	UAV	15.000.000,00			
1368	LR	30/07/13	6	148 10.5.1.5069	UAV	294.380,44			
1368	LR	30/07/13	6	173 11.3.1.1180	RID		5.000,00	S/ 493	11.3.1.1180
1368	LR	30/07/13	6	222 1.6.2.1040	RIDES		23.497.731,00	E/ 22	4.2.264
1368	LR	30/07/13	6		RIDES		549.846,00	E/ 21	4.3.263
1368	LR	30/07/13	6		RIDES		1.699.443,00	E/ 22	4.2.264
1368	LR	30/07/13	6		RID		2.324.266,00	S/ 225	1.6.2.1040
					TOT.		28.071.286,00		
1368	LR	30/07/13	6	225 1.6.2.1040	ME	44.232.151,00		E/ 2	4.2.264
1368	LR	30/07/13	6		IMP	2.324.266,00		S/ 222	1.6.2.1040
					TOT.	46.556.417,00			
1368	LR	30/07/13	6	259 8.4.2.1144	RID		2.873,94	S/ 3239	8.4.2.1144
1368	LR	30/07/13	6		RID		5.054,76	S/ 3239	8.4.2.1144
1368	LR	30/07/13	6		RID		3.512,00	S/ 3239	8.4.2.1144
					TOT.		11.440,70		

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE
 PER L'ANNO FINANZIARIO 2013
 DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

SPESA

2) LEGGE REGIONALE DI ASSESTAMENTO AL BILANCIO

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE		
1368	LR	30/07/13	6	260 8.4.2.1144	RID		2.282,72	S/ 3239	8.4.2.1144
1368	LR	30/07/13	6		RID		2.282,74	S/ 3239	8.4.2.1144
1368	LR	30/07/13	6		RID		1.755,96	S/ 3239	8.4.2.1144
1368	LR	30/07/13	6		RID		7.023,76	S/ 3239	8.4.2.1144
1368	LR	30/07/13	6		RID		5.794,80	S/ 3239	8.4.2.1144
1368	LR	30/07/13	6		RID		8.617,86	S/ 3239	8.4.2.1144
1368	LR	30/07/13	6		RID		2.878,60	S/ 3239	8.4.2.1144
1368	LR	30/07/13	6		RID		9.130,90	S/ 3239	8.4.2.1144
					TOT.			39.767,34	
1368	LR	30/07/13	6	261 8.4.2.1144	RID		11.414,00	S/ 3239	8.4.2.1144
1368	LR	30/07/13	6		RID		4.223,06	S/ 3239	8.4.2.1144
1368	LR	30/07/13	6		RID		11.087,49	S/ 3239	8.4.2.1144
1368	LR	30/07/13	6		RID		2.238,24	S/ 3239	8.4.2.1144
1368	LR	30/07/13	6		RID		1.756,00	S/ 3239	8.4.2.1144
				TOT.			30.718,79		
1368	LR	30/07/13	6	262 8.4.2.1144	RID		1.516,80	S/ 3239	8.4.2.1144
1368	LR	30/07/13	6	264 8.4.2.1144	RID		3.373,76	S/ 3239	8.4.2.1144
1368	LR	30/07/13	6	265 8.4.2.1144	RID		1.084,56	S/ 3239	8.4.2.1144
1368	LR	30/07/13	6		RID		2.517,72	S/ 3239	8.4.2.1144
				TOT.			3.602,28		
1368	LR	30/07/13	6	407 10.1.1.1161	UAV	284.000,00			
1368	LR	30/07/13	6	425 10.1.1.1161	IMP	25.000,00		S/ 5243	5.3.1.5055
1368	LR	30/07/13	6	493 11.3.1.1180	IMP	5.000,00		S/ 173	11.3.1.1180
1368	LR	30/07/13	6		IMP	5.000,00		S/ 1533	10.4.1.1171

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE
 PER L'ANNO FINANZIARIO 2013
 DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

SPESA

2) LEGGE REGIONALE DI ASSESTAMENTO AL BILANCIO

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE		
1368	LR	30/07/13	6	494 11.3.1.1180	IMP	136.000,00		S/ 700	9.4.1.1160
1368	LR	30/07/13	6	495 11.3.1.1184	IMP	25.000,00		S/ 1533	10.4.1.1171
1368	LR	30/07/13	6		UAV	125.000,00			
					TOT.	150.000,00			
1368	LR	30/07/13	6	542 10.2.2.5070	RIDES		127.000,00	E/ 19	4.2.273
1368	LR	30/07/13	6	599 11.3.1.1180	UAV	200.000,00			
1368	LR	30/07/13	6	637 3.5.2.1118	RID		72,05	S/ 3239	8.4.2.1144
1368	LR	30/07/13	6	638 3.5.2.1118	RID		3.134,99	S/ 3239	8.4.2.1144
1368	LR	30/07/13	6	639 3.5.2.1118	RID		11.297,42	S/ 3239	8.4.2.1144
1368	LR	30/07/13	6		RID		322,75	S/ 3239	8.4.2.1144
					TOT.		11.620,17		
1368	LR	30/07/13	6	700 9.4.1.1160	RID		136.000,00	S/ 494	11.3.1.1180
1368	LR	30/07/13	6	713 1.5.1.1033	IMP	100.000,00		S/ 2077	1.5.1.1034
1368	LR	30/07/13	6		IMP	120.000,00		S/ 9680	10.5.1.1176
					TOT.	220.000,00			
1368	LR	30/07/13	6	731 10.1.2.1165	UAV	150.000,00			
1368	LR	30/07/13	6	733 10.1.2.1165	UAV	250.000,00			

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE
 PER L'ANNO FINANZIARIO 2013
 DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

SPESA

2) LEGGE REGIONALE DI ASSESTAMENTO AL BILANCIO

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE		
1368	LR	30/07/13	6	739 10.1.1.1161	IMP	4.392,52		S/ 9670	11.3.1.1185
1368	LR	30/07/13	6	741 10.1.1.1161	UAV	100.000,00			
1368	LR	30/07/13	6	750 10.3.1.1168	IMP	50.000,00		S/ 1533	10.4.1.1171
1368	LR	30/07/13	6	777 8.4.2.1144	RID		4.000,00	S/ 3239	8.4.2.1144
1368	LR	30/07/13	6	791 1.6.2.1036	UAV	200.000,00			
1368	LR	30/07/13	6	814 10.1.1.1165	UAV	4.880,40			
1368	LR	30/07/13	6	862 10.1.1.1162	UAV	1.000,00			
1368	LR	30/07/13	6	868 2.3.2.1050	UAV	759.106,57			
1368	LR	30/07/13	6	931 10.1.1.1165	UAV	95.400,00			
1368	LR	30/07/13	6	954 10.3.1.1168	IMP	50.000,00		S/ 9680	10.5.1.1176
1368	LR	30/07/13	6	1001 10.4.1.1164	UAV	1.800,00			
1368	LR	30/07/13	6	1022 6.5.2.1130	UAV	250.000,00			

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE
 PER L'ANNO FINANZIARIO 2013
 DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

SPESA

2) LEGGE REGIONALE DI ASSESTAMENTO AL BILANCIO

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE		
1368	LR	30/07/13	6	1111 4.1.1.1074	UAV	1.268,21			
1368	LR	30/07/13	6	1166 12.2.4.3480	UAV	5.764.317,67			
1368	LR	30/07/13	6	1237 1.5.2.1032	ME	16.389,30		E/ 1243	4.3.263
1368	LR	30/07/13	6		ME	5.463,10		E/ 1244	4.2.264
					TOT.	21.852,40			
1368	LR	30/07/13	6	1326 11.3.1.1180	RID		1.600.000,00	S/ 1327	11.3.1.1180
1368	LR	30/07/13	6	1327 11.3.1.1180	IMP	1.600.000,00		S/ 1326	11.3.1.1180
1368	LR	30/07/13	6	1406 7.2.1.1134	RID		47.458,00	S/ 4481	7.2.1.1134
1368	LR	30/07/13	6	1407 11.3.1.1180	UAV	70.000,00			
1368	LR	30/07/13	6		UAV	59.276,45			
					TOT.	129.276,45			
1368	LR	30/07/13	6	1438 9.1.1.1153	IMP	100.000,00		S/ 1856	9.1.1.1153
1368	LR	30/07/13	6		UAV	500.000,00			
					TOT.	600.000,00			
1368	LR	30/07/13	6	1439 1.5.2.1028	ME	210.000,00		E/ 1439	3.2.134
1368	LR	30/07/13	6	1452 11.3.1.1184	IMP	150.000,00		S/ 9680	10.5.1.1176
1368	LR	30/07/13	6	1457 11.3.1.1180	UAV	500.000,00			

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE
 PER L'ANNO FINANZIARIO 2013
 DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

SPESA

2) LEGGE REGIONALE DI ASSESTAMENTO AL BILANCIO

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE		
1368	LR	30/07/13	6	1459 11.3.1.1180	UAV	1.000.000,00			
1368	LR	30/07/13	6	1478 10.3.1.1168	UAV	300.000,00			
1368	LR	30/07/13	6	1494 10.3.2.1168	UAV	490.750,83			
1368	LR	30/07/13	6	1533 10.4.1.1171	RID		25.000,00	S/ 495	11.3.1.1184
1368	LR	30/07/13	6		RID		5.000,00	S/ 493	11.3.1.1180
1368	LR	30/07/13	6		RID		50.000,00	S/ 750	10.3.1.1168
					TOT.		80.000,00		
1368	LR	30/07/13	6	1672 3.6.2.1075	RID		5.907,16	S/ 3239	8.4.2.1144
1368	LR	30/07/13	6	1700 10.4.1.1170	UAV	11.000.000,00			
1368	LR	30/07/13	6	1721 10.1.1.5035	IMP	10.000,00		S/ 9710-25012	9.1.2.1153
1368	LR	30/07/13	6	1722 10.1.1.5035	IMP	50.000,00		S/ 9710-25012	9.1.2.1153
1368	LR	30/07/13	6	1743 9.1.1.1153	UAV	547.213,06			
1368	LR	30/07/13	6	1788 11.3.1.1180	UAV	30.000,00			
1368	LR	30/07/13	6	1807 5.7.1.2002	UAV	12.000,00			

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE
 PER L'ANNO FINANZIARIO 2013
 DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

SPESA

2) LEGGE REGIONALE DI ASSESTAMENTO AL BILANCIO

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE		
1368	LR	30/07/13	6	1824 3.4.2.1068	IMP	15.000,00		S/ 2041	2.4.1.1053
1368	LR	30/07/13	6	1825 3.3.2.1061	IMP	50.000,00		S/ 2041	2.4.1.1053
1368	LR	30/07/13	6	1836 2.3.1.1049	RID		300.000,00	S/ 2012	2.3.1.1049
1368	LR	30/07/13	6	1837 2.3.2.1049	RID		769.681,00	S/ 2014	2.3.2.1050
1368	LR	30/07/13	6	1838 10.4.1.1170	UAV	78.409,75			
1368	LR	30/07/13	6	1856 9.1.1.1153	UAV	747.708,20			
1368	LR	30/07/13	6		RID		100.000,00	S/ 1438	9.1.1.1153
1368	LR	30/07/13	6		RID		647.708,20	S/ 9710-25012	9.1.2.1153
					TOT.	747.708,20	747.708,20		
1368	LR	30/07/13	6	1875 9.1.1.1153	ME	3.000.000,00		E/ 1875	3.2.94
1368	LR	30/07/13	6	1889 9.1.1.3420	UAV	400.000,00			
1368	LR	30/07/13	6	1920 1.5.1.1027	ME	9.633.215,89		E/ 2112	1.3.6
1368	LR	30/07/13	6		UAV	366.784,11			
					TOT.	10.000.000,00			
1368	LR	30/07/13	6	2012 2.3.1.1049	IMP	300.000,00		S/ 1836	2.3.1.1049
1368	LR	30/07/13	6		IMP	96.647,19		S/ 2054	11.4.1.1192
1368	LR	30/07/13	6		IMP	43.590,54		S/ 2041	2.4.1.1053
					TOT.	440.237,73			

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE
 PER L'ANNO FINANZIARIO 2013
 DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

SPESA

2) LEGGE REGIONALE DI ASSESTAMENTO AL BILANCIO

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE		
1368	LR	30/07/13	6	2014 2.3.2.1050	IMP	769.681,00		S/ 1837	2.3.2.1049
1368	LR	30/07/13	6	2041 2.4.1.1053	RID		15.000,00	S/ 1824	3.4.2.1068
1368	LR	30/07/13	6		RID		50.000,00	S/ 1825	3.3.2.1061
1368	LR	30/07/13	6		RID		43.590,54	S/ 2012	2.3.1.1049
1368	LR	30/07/13	6		RID		4.500,00	S/ 2659	11.3.2.1180
1368	LR	30/07/13	6	2054 11.4.1.1192	RID		96.647,19	S/ 2012	2.3.1.1049
1368	LR	30/07/13	6		RID		31.000,00	S/ 2288	2.3.1.1049
1368	LR	30/07/13	6		RID		26.000,00	S/ 2289	2.3.2.1049
					TOT.		153.647,19		
1368	LR	30/07/13	6	2062 2.2.2.1047	UAV	118.334,41			
1368	LR	30/07/13	6	2063 2.2.2.1047	UAV	261.441,35			
1368	LR	30/07/13	6	2072 10.1.1.1165	UAV	165.000,00			
1368	LR	30/07/13	6	2074 2.2.1.1047	UAV	10.000,00			
1368	LR	30/07/13	6	2077 1.5.1.1034	RID		100.000,00	S/ 713	1.5.1.1033
1368	LR	30/07/13	6	2159 2.5.1.2018	UAV	237.451,72			
1368	LR	30/07/13	6	2223 11.4.1.1192	UAV	118.264,82			
1368	LR	30/07/13	6	2288 2.3.1.1049	IMP	31.000,00		S/ 2054	11.4.1.1192

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE
PER L'ANNO FINANZIARIO 2013
DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

SPESA

2) LEGGE REGIONALE DI ASSESTAMENTO AL BILANCIO

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE		
1368	LR	30/07/13	6	2289 2.3.2.1049	IMP	26.000,00		S/ 2054	11.4.1.1192
1368	LR	30/07/13	6	2321 2.4.1.2060	UAV	348.812,69			
1368	LR	30/07/13	6	2323 11.4.1.1192	UAV	115.082,11			
1368	LR	30/07/13	6	2329 2.4.1.2060	UAV	1.244,00			
1368	LR	30/07/13	6	2338 3.2.2.1058	UAV	866.514,93			
1368	LR	30/07/13	6	2351 11.4.1.1192	UAV	2.000.000,00			
1368	LR	30/07/13	6	2455 2.4.2.1053	UAV	14.923,56			
1368	LR	30/07/13	6		UAV	13.841,18			
1368	LR	30/07/13	6		UAV	21.294,15			
					TOT.	50.058,89			
1368	LR	30/07/13	6	2659 11.3.2.1180	IMP	4.500,00		S/ 2041	2.4.1.1053
1368	LR	30/07/13	6	2713 10.4.1.1170	RID		1.325,02	S/ 9680	10.5.1.1176
1368	LR	30/07/13	6	2792 9.1.1.3420	UAV	2.709,83			
1368	LR	30/07/13	6	2949 2.1.1.5031	UAV	150.000,00			

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

2) LEGGE REGIONALE DI ASSESTAMENTO AL BILANCIO

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE		
1368	LR	30/07/13	6	2951 2.1.2.5031	IMP	20.000,00		S/ 2960	2.1.1.1044
1368	LR	30/07/13	6	2960 2.1.1.1044	UAV	1.000.000,00			
1368	LR	30/07/13	6		RID		20.000,00	S/ 2951	2.1.2.5031
					TOT.	1.000.000,00	20.000,00		
1368	LR	30/07/13	6	2961 2.1.1.1044	UAV	150.000,00			
1368	LR	30/07/13	6	2980 9.1.1.1159	UAV	3.110,00			
1368	LR	30/07/13	6	3114 2.1.1.5030	UAV	77.271,72			
1368	LR	30/07/13	6	3132 2.2.1.1045	UAV	25.000,00			
1368	LR	30/07/13	6	3151 2.1.1.5030	UAV	865.432,67			
1368	LR	30/07/13	6	3220 3.4.2.1064	UAV	101.365,00			
1368	LR	30/07/13	6	3230 8.4.1.1142	UAV	570.000,00			

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE
PER L'ANNO FINANZIARIO 2013
DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

SPESA

2) LEGGE REGIONALE DI ASSESTAMENTO AL BILANCIO

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE		
1368	LR	30/07/13	6	3239 8.4.2.1144	IMP	763,05		S/ 5064	3.5.2.1073
1368	LR	30/07/13	6		IMP	692,92		S/ 3409	6.1.2.5059
1368	LR	30/07/13	6		IMP	5,00		S/ 3436	3.5.2.1118
1368	LR	30/07/13	6		IMP	1.364,88		S/ 3341	6.1.2.5059
1368	LR	30/07/13	6		IMP	6.500,00		S/ 3240	8.4.2.1144
1368	LR	30/07/13	6		IMP	80.435,92		S/ 3353	6.5.2.3300
1368	LR	30/07/13	6		IMP	6.500,00		S/ 3393	3.6.2.1075
1368	LR	30/07/13	6		IMP	4.000,00		S/ 777	8.4.2.1144
1368	LR	30/07/13	6		IMP	5.907,16		S/ 1672	3.6.2.1075
1368	LR	30/07/13	6		IMP	322,75		S/ 639	3.5.2.1118
1368	LR	30/07/13	6		IMP	11.297,42		S/ 639	3.5.2.1118
1368	LR	30/07/13	6		IMP	3.134,99		S/ 638	3.5.2.1118
1368	LR	30/07/13	6		IMP	72,05		S/ 637	3.5.2.1118
1368	LR	30/07/13	6		IMP	2.517,72		S/ 265	8.4.2.1144
1368	LR	30/07/13	6		IMP	1.084,56		S/ 265	8.4.2.1144
1368	LR	30/07/13	6		IMP	11.414,00		S/ 261	8.4.2.1144
1368	LR	30/07/13	6		IMP	9.130,90		S/ 260	8.4.2.1144
1368	LR	30/07/13	6		IMP	2.878,60		S/ 260	8.4.2.1144
1368	LR	30/07/13	6		IMP	2.873,94		S/ 259	8.4.2.1144
1368	LR	30/07/13	6		IMP	8.617,86		S/ 260	8.4.2.1144
1368	LR	30/07/13	6		IMP	8,27		S/ 126	3.6.2.1066
1368	LR	30/07/13	6		IMP	56,12		S/ 126	3.6.2.1066
1368	LR	30/07/13	6		IMP	1,58		S/ 126	3.6.2.1066
1368	LR	30/07/13	6		IMP	3.512,00		S/ 259	8.4.2.1144
1368	LR	30/07/13	6		IMP	1.755,96		S/ 260	8.4.2.1144
1368	LR	30/07/13	6		IMP	149,32		S/ 126	3.6.2.1066
1368	LR	30/07/13	6		IMP	5.054,76		S/ 259	8.4.2.1144
1368	LR	30/07/13	6		IMP	1.516,80		S/ 262	8.4.2.1144
1368	LR	30/07/13	6		IMP	3.373,76		S/ 264	8.4.2.1144
1368	LR	30/07/13	6		IMP	2.238,24		S/ 261	8.4.2.1144
1368	LR	30/07/13	6		IMP	1.756,00		S/ 261	8.4.2.1144
1368	LR	30/07/13	6		IMP	4.223,06		S/ 261	8.4.2.1144
1368	LR	30/07/13	6		IMP	11.087,49		S/ 261	8.4.2.1144
1368	LR	30/07/13	6	IMP	7.023,76		S/ 260	8.4.2.1144	
1368	LR	30/07/13	6	IMP	2.282,72		S/ 260	8.4.2.1144	
1368	LR	30/07/13	6	IMP	2.282,74		S/ 260	8.4.2.1144	
1368	LR	30/07/13	6	IMP	5.794,80		S/ 260	8.4.2.1144	
					TOT.	211.631,10			
1368	LR	30/07/13	6	3240 8.4.2.1144	RID		6.500,00	S/ 3239	8.4.2.1144

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE
 PER L'ANNO FINANZIARIO 2013
 DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

SPESA

2) LEGGE REGIONALE DI ASSESTAMENTO AL BILANCIO

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE		
1368	LR	30/07/13	6	3258 8.4.1.1144	IMP	2.000.000,00		S/ 3290	8.4.2.1144
1368	LR	30/07/13	6		IMP	2.000.000,00		S/ 3258	8.4.1.1144
1368	LR	30/07/13	6		RID		2.000.000,00	S/ 3258	8.4.1.1144
					TOT.	4.000.000,00	2.000.000,00		
1368	LR	30/07/13	6	3273 8.4.2.1144	UAV	6.497.657,35			
1368	LR	30/07/13	6	3290 8.4.2.1144	IMP	2.000.000,00		S/ 3290	8.4.2.1144
1368	LR	30/07/13	6		RID		2.000.000,00	S/ 3290	8.4.2.1144
1368	LR	30/07/13	6		RID		2.000.000,00	S/ 3258	8.4.1.1144
					TOT.	2.000.000,00	4.000.000,00		
1368	LR	30/07/13	6	3341 6.1.2.5059	RID		1.364,88	S/ 3239	8.4.2.1144
1368	LR	30/07/13	6	3353 6.5.2.3300	RID		80.435,92	S/ 3239	8.4.2.1144
1368	LR	30/07/13	6		RID		19.564,08	S/ 9683	10.5.2.1176
					TOT.		100.000,00		
1368	LR	30/07/13	6	3377 8.4.2.1144	IMP	355.600,86		S/ 3377	8.4.2.1144
1368	LR	30/07/13	6		IMP			S/ 3379	8.4.2.1144
1368	LR	30/07/13	6		RID		177.800,43	S/ 3377	8.4.2.1144
					TOT.	355.600,86	177.800,43		
1368	LR	30/07/13	6	3379 8.4.2.1144	RID		177.800,43	S/ 3377	8.4.2.1144
1368	LR	30/07/13	6	3393 3.6.2.1075	RID		6.500,00	S/ 3239	8.4.2.1144
1368	LR	30/07/13	6	3396 8.4.2.1144	UAV	778.217,17			

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE
 PER L'ANNO FINANZIARIO 2013
 DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

SPESA

2) LEGGE REGIONALE DI ASSESTAMENTO AL BILANCIO

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE		
1368	LR	30/07/13	6	3409 6.1.2.5059	RID		692,92	S/ 3239	8.4.2.1144
1368	LR	30/07/13	6	3424 3.1.1.1056	RID		5.210,00	S/ 3624	11.3.1.1180
1368	LR	30/07/13	6	3427 11.3.1.1180	UAV	3.500,00			
1368	LR	30/07/13	6	3428 3.1.1.1056	UAV	350.000,00			
1368	LR	30/07/13	6	3436 3.5.2.1118	RID		5,00	S/ 3239	8.4.2.1144
1368	LR	30/07/13	6	3477 3.1.1.1056	UAV	170.000,00			
1368	LR	30/07/13	6	3487 4.1.2.1074	IMP	150.000,00		S/ 3487	4.1.2.1074
1368	LR	30/07/13	6		RID		150.000,00	S/ 3487	4.1.2.1074
					TOT.	150.000,00	150.000,00		
1368	LR	30/07/13	6	3551 11.3.1.1185	UAV	200.000,00			
1368	LR	30/07/13	6	3561 11.3.1.1185	UAV	2.000.000,00			
1368	LR	30/07/13	6	3577 7.1.2.1135	ME	43.694.575,91		E/ 2287	4.2.209
1368	LR	30/07/13	6	3587 7.1.2.1135	ME	45.429.677,84		E/ 2287	4.2.209
1368	LR	30/07/13	6	3597 7.1.2.1135	ME	2.299.714,52		E/ 1650	5.2.257

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE
 PER L'ANNO FINANZIARIO 2013
 DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

SPESA

2) LEGGE REGIONALE DI ASSESTAMENTO AL BILANCIO

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE		
1368	LR	30/07/13	6	3624 11.3.1.1180	IMP	5.210,00		S/ 3424	3.1.1.1056
1368	LR	30/07/13	6	3684 3.10.2.2007	UAV	500.000,00			
1368	LR	30/07/13	6	3765 4.3.1.1077	IMP	40.000,00		S/ 9680	10.5.1.1176
1368	LR	30/07/13	6		UAV	180.000,00			
					TOT.	220.000,00			
1368	LR	30/07/13	6	3804 3.7.2.1067	ME	400.000,00		E/ 2112	1.3.6
1368	LR	30/07/13	6	3806 8.5.1.1146	UAV	5.000.000,00			
1368	LR	30/07/13	6	3810 3.7.1.5036	UAV	1.200.000,00			
1368	LR	30/07/13	6	3814 9.1.1.1159	UAV	2.000.000,00			
1368	LR	30/07/13	6	3815 3.7.1.5036	UAV	195.000,00			
1368	LR	30/07/13	6	3818 4.1.1.1074	ME	979.461,00		E/ 1274	3.2.134
1368	LR	30/07/13	6		ME	3.300.000,00		E/ 650	3.2.131
					TOT.	4.279.461,00			
1368	LR	30/07/13	6	3906 4.1.1.1074	UAV	232.950,20			
1368	LR	30/07/13	6	3912 4.3.1.1100	UAV	600.000,00			

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE
 PER L'ANNO FINANZIARIO 2013
 DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

SPESA

2) LEGGE REGIONALE DI ASSESTAMENTO AL BILANCIO

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE		
1368	LR	30/07/13	6	3934 4.1.2.1095	RID		40.000,00	S/ 9683	10.5.2.1176
1368	LR	30/07/13	6	3958 4.1.2.1074	RIDE		3.300.000,00	E/ 1650	5.2.257
1368	LR	30/07/13	6	3981 3.7.1.1067	UAV	1.264.645,61			
1368	LR	30/07/13	6	3985 3.7.1.1067	ME	80.000,00		E/ 2112	1.3.6
1368	LR	30/07/13	6	4045 5.5.1.5060	UAV	10.000,00			
1368	LR	30/07/13	6	4053 10.1.2.1165	UAV	20.000,00			
1368	LR	30/07/13	6	4099 8.5.1.1146	ME	94.000,00		E/ 4099	2.1.52
1368	LR	30/07/13	6	4109 5.5.1.5060	UAV	65.000,00			
1368	LR	30/07/13	6	4161 3.9.1.1070	UAV	1.875.723,55			
1368	LR	30/07/13	6	4236 2.2.1.1047	IMP	13.000,00		S/ 4237	2.2.1.1045
1368	LR	30/07/13	6	4237 2.2.1.1045	RID		13.000,00	S/ 4236	2.2.1.1047
1368	LR	30/07/13	6	4276 11.4.1.1192	UAV	45.000,00			

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE
 PER L'ANNO FINANZIARIO 2013
 DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

SPESA

2) LEGGE REGIONALE DI ASSESTAMENTO AL BILANCIO

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE		
1368	LR	30/07/13	6	4362 7.1.1.1131	ME	10.500.000,00		E/ 650	3.2.131
1368	LR	30/07/13	6	4371 7.1.1.1131	RID		1.782.265,69	S/ 4472	7.1.1.1131
1368	LR	30/07/13	6		RID		900.000,00	S/ 4472	7.1.1.1131
					TOT.		2.682.265,69		
1368	LR	30/07/13	6	4398 7.1.2.1135	ME	12.700.000,00		E/ 650	3.2.131
1368	LR	30/07/13	6	4399 7.1.2.1135	ME	1.000.285,48		E/ 1650	5.2.257
1368	LR	30/07/13	6	4404 5.2.1.5048	UAV	80.000,00			
1368	LR	30/07/13	6	4442 2.2.1.1045	IMP	140.000,00		S/ 9680	10.5.1.1176
1368	LR	30/07/13	6	4462 7.1.1.1131	IMP	1.300.860,00		S/ 4776	7.1.1.1131
1368	LR	30/07/13	6	4472 7.1.1.1131	IMP	900.000,00		S/ 4371	7.1.1.1131
1368	LR	30/07/13	6		IMP	1.782.265,69		S/ 4371	7.1.1.1131
					TOT.	2.682.265,69			
1368	LR	30/07/13	6	4480 7.2.1.1134	RID		20.000,00	S/ 4485	7.2.1.1134
1368	LR	30/07/13	6		RID		20.000,00	S/ 4484	7.2.2.1134
					TOT.		40.000,00		
1368	LR	30/07/13	6	4481 7.2.1.1134	IMP	47.458,00		S/ 1406	7.2.1.1134
1368	LR	30/07/13	6		IMP	30.000,00		S/ 4483	7.3.1.2025
					TOT.	77.458,00			

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE
 PER L'ANNO FINANZIARIO 2013
 DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

SPESA

2) LEGGE REGIONALE DI ASSESTAMENTO AL BILANCIO

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE		
1368	LR	30/07/13	6	4483 7.3.1.2025	RID		30.000,00	S/ 4481	7.2.1.1134
1368	LR	30/07/13	6		RID		30.000,00	S/ 4553	7.2.1.1134
1368	LR	30/07/13	6	4484 7.2.2.1134	IMP	20.000,00		S/ 4480	7.2.1.1134
1368	LR	30/07/13	6	4485 7.2.1.1134	IMP	20.000,00		S/ 4480	7.2.1.1134
1368	LR	30/07/13	6	4491 8.5.1.1146	UAV	1.500.000,00			
1368	LR	30/07/13	6	4525 8.2.1.1140	IMP	120.000,00		S/ 4701	8.2.1.1140
1368	LR	30/07/13	6	4548 10.4.1.1170	RID		204.500,00	S/ 6249	10.4.1.1170
1368	LR	30/07/13	6	4553 7.2.1.1134	IMP	30.000,00		S/ 4483	7.3.1.2025
1368	LR	30/07/13	6		UAV	123.598,07			
					TOT.	153.598,07			
1368	LR	30/07/13	6	4701 8.2.1.1140	RID		120.000,00	S/ 4525	8.2.1.1140
1368	LR	30/07/13	6	4725 5.2.1.5051	UAV	20.000,00			
1368	LR	30/07/13	6	4737 8.8.1.3400	RID		173,96	S/ 4739	8.7.1.3390
1368	LR	30/07/13	6	4739 8.7.1.3390	IMP	173,96		S/ 4737	8.8.1.3400

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE
 PER L'ANNO FINANZIARIO 2013
 DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

SPESA

2) LEGGE REGIONALE DI ASSESTAMENTO AL BILANCIO

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE		
1368	LR	30/07/13	6	4776 7.1.1.1131	RID		1.300.860,00	S/ 4462	7.1.1.1131
1368	LR	30/07/13	6	4870 7.2.1.1134	ME	6.250,92		E/ 1341	2.1.15
1368	LR	30/07/13	6	4871 7.2.2.1134	ME	4.167,28		E/ 1340	4.2.209
1368	LR	30/07/13	6	4999 5.5.1.5060	UAV	173.000,00			
1368	LR	30/07/13	6	5032 6.1.1.5056	UAV	10.000,00			
1368	LR	30/07/13	6	5033 6.1.1.5056	UAV	700.000,00			
1368	LR	30/07/13	6	5051 6.1.1.5057	UAV	440.000,00			
1368	LR	30/07/13	6		UAV	10.000,00			
					TOT.	450.000,00			
1368	LR	30/07/13	6	5064 3.5.2.1073	RID		763,05	S/ 3239	8.4.2.1144
1368	LR	30/07/13	6	5149 5.3.1.5055	UAV	15.250,00			
1368	LR	30/07/13	6	5150 6.1.1.5058	UAV	500.000,00			
1368	LR	30/07/13	6	5151 6.1.1.5058	UAV	18.000,00			

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE
 PER L'ANNO FINANZIARIO 2013
 DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

SPESA

2) LEGGE REGIONALE DI ASSESTAMENTO AL BILANCIO

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE		
1368	LR	30/07/13	6	5152 6.1.1.5058	IMP	2.500,00		S/ 9019	10.1.1.1163
1368	LR	30/07/13	6		UAV	6.000,00			
					TOT.	8.500,00			
1368	LR	30/07/13	6	5164 6.1.1.5057	UAV	2.800.000,00			
1368	LR	30/07/13	6	5178 5.3.2.5053	RID		1.500,00	S/ 5850	5.1.2.1090
1368	LR	30/07/13	6	5195 5.3.2.5053	RID		3.500,00	S/ 5850	5.1.2.1090
1368	LR	30/07/13	6	5215 5.3.1.5054	UAV	72.500,00			
1368	LR	30/07/13	6	5243 5.3.1.5055	RID		25.000,00	S/ 425	10.1.1.1161
1368	LR	30/07/13	6		RID		95.000,00		
					TOT.		120.000,00		
1368	LR	30/07/13	6	5250 5.3.1.5054	UAV	100.000,00			
1368	LR	30/07/13	6	5270 6.1.1.5056	RID		22.000,00	S/ 5926	6.1.1.5057
1368	LR	30/07/13	6		RID		10.000,00		
					TOT.		32.000,00		
1368	LR	30/07/13	6	5303 5.2.1.5050	UAV	40.000,00			
1368	LR	30/07/13	6	5329 6.1.1.5056	UAV	200.000,00			
1368	LR	30/07/13	6	5340 5.2.1.5048	UAV	700.000,00			

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE
 PER L'ANNO FINANZIARIO 2013
 DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

SPESA

2) LEGGE REGIONALE DI ASSESTAMENTO AL BILANCIO

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE		
1368	LR	30/07/13	6	5341 5.2.1.5048	UAV	110.000,00			
1368	LR	30/07/13	6	5342 5.2.1.5048	UAV	80.000,00			
1368	LR	30/07/13	6	5348 5.3.2.5055	UAV	500.000,00			
1368	LR	30/07/13	6	5372 5.2.1.5048	UAV	110.000,00			
1368	LR	30/07/13	6	5373 5.2.1.5048	UAV	120.000,00			
1368	LR	30/07/13	6	5380 5.2.1.5048	UAV	50.000,00			
1368	LR	30/07/13	6	5381 5.2.1.5048	UAV	100.000,00			
1368	LR	30/07/13	6	5382 5.2.1.5048	UAV	50.000,00			
1368	LR	30/07/13	6	5383 5.2.1.5048	UAV	40.000,00			
1368	LR	30/07/13	6	5385 5.2.1.5048	UAV	80.000,00			
1368	LR	30/07/13	6	5389 5.2.1.5048	UAV	50.000,00			
1368	LR	30/07/13	6	5398 5.2.1.5051	RID		43.000,00	S/ 9602	10.2.1.1166
1368	LR	30/07/13	6		RID		300,00	S/ 6040	5.1.1.1088
					TOT.		43.300,00		

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE
 PER L'ANNO FINANZIARIO 2013
 DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

SPESA

2) LEGGE REGIONALE DI ASSESTAMENTO AL BILANCIO

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	
1368	LR	30/07/13	6	5411 5.2.1.5048	UAV	40.000,00		
1368	LR	30/07/13	6	5431 5.2.1.5049	UAV	50.000,00		
1368	LR	30/07/13	6		UAV	30.000,00		
					TOT.	80.000,00		
1368	LR	30/07/13	6	5433 5.2.1.5049	UAV	50.000,00		
1368	LR	30/07/13	6	5434 5.2.1.5049	UAV	100.000,00		
1368	LR	30/07/13	6	5442 5.2.1.5048	UAV	1.492.500,00		
1368	LR	30/07/13	6	5473 6.1.1.5057	UAV	700.000,00		
1368	LR	30/07/13	6	5489 5.2.1.5048	UAV	50.000,00		
1368	LR	30/07/13	6	5497 5.2.1.5050	UAV	10.000,00		
1368	LR	30/07/13	6	5547 5.4.1.5043	UAV	40.000,00		
1368	LR	30/07/13	6	5567 5.4.1.5043	UAV	150.000,00		
1368	LR	30/07/13	6	5570 5.4.1.5046	UAV	330.000,00		

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE
 PER L'ANNO FINANZIARIO 2013
 DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

SPESA

2) LEGGE REGIONALE DI ASSESTAMENTO AL BILANCIO

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE		
1368	LR	30/07/13	6	5571 5.4.1.5044	RID		30.000,00	S/ 5671	5.4.1.5044
1368	LR	30/07/13	6		RID		70.000,00	S/ 5671	5.4.1.5044
					TOT.		100.000,00		
1368	LR	30/07/13	6	5582 5.4.1.5045	UAV	66.253,04			
1368	LR	30/07/13	6	5586 5.4.2.5045	UAV	8.000,00			
1368	LR	30/07/13	6	5600 6.5.1.1130	UAV	150.000,00			
1368	LR	30/07/13	6	5604 6.5.1.1130	UAV	250.000,00			
1368	LR	30/07/13	6	5612 6.5.1.1130	UAV	30.000,00			
1368	LR	30/07/13	6	5629 5.2.1.5051	UAV	20.000,00			
1368	LR	30/07/13	6	5635 5.2.1.5051	UAV	20.000,00			
1368	LR	30/07/13	6	5671 5.4.1.5044	IMP	30.000,00		S/ 5571	5.4.1.5044
1368	LR	30/07/13	6		IMP	70.000,00		S/ 5571	5.4.1.5044
					TOT.	100.000,00			
1368	LR	30/07/13	6	5675 5.1.2.1090	RID		39.000,00	S/ 9683	10.5.2.1176
1368	LR	30/07/13	6	5697 5.3.2.5053	IMP	25.000,00		S/ 5697	5.3.2.5053
1368	LR	30/07/13	6		RID		25.000,00	S/ 5697	5.3.2.5053
					TOT.	25.000,00	25.000,00		

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE
PER L'ANNO FINANZIARIO 2013
DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

SPESA

2) LEGGE REGIONALE DI ASSESTAMENTO AL BILANCIO

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE		
1368	LR	30/07/13	6	5807 6.2.1.5062	RID		70.889,79	S/ 5960	6.2.1.5063
1368	LR	30/07/13	6	5850 5.1.2.1090	IMP	3.500,00		S/ 5195	5.3.2.5053
1368	LR	30/07/13	6		IMP	1.500,00		S/ 5178	5.3.2.5053
1368	LR	30/07/13	6		IMP	5.000,00		S/ 5850	5.1.2.1090
1368	LR	30/07/13	6		RID		5.000,00	S/ 5850	5.1.2.1090
					TOT.	10.000,00	5.000,00		
1368	LR	30/07/13	6	5857 6.2.1.5062	UAV	3.800.000,00			
1368	LR	30/07/13	6	5875 5.2.1.5051	UAV	20.000,00			
1368	LR	30/07/13	6	5921 5.2.1.5049	IMP	100.000,00		S/ 8773	1.4.1.1026
1368	LR	30/07/13	6	5923 10.4.1.1170	UAV	79.137,24			
1368	LR	30/07/13	6	5924 5.2.1.5047	IMP	95.000,00		S/ 5243	5.3.1.5055
1368	LR	30/07/13	6	5925 6.1.1.5057	IMP	10.000,00		S/ 5270	6.1.1.5056
1368	LR	30/07/13	6	5926 6.1.1.5057	IMP	22.000,00		S/ 5270	6.1.1.5056
1368	LR	30/07/13	6	5927 6.1.1.5057	IMP	8.750,00		S/ 9799	8.2.1.1140

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE
 PER L'ANNO FINANZIARIO 2013
 DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

SPESA

2) LEGGE REGIONALE DI ASSESTAMENTO AL BILANCIO

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE		
1368	LR	30/07/13	6	5960 6.2.1.5063	ME	277.851,27		E/ 960	2.1.205
1368	LR	30/07/13	6		ME	211.057,11		E/ 961	2.2.206
1368	LR	30/07/13	6		ME	395.956,78		E/ 960	2.1.205
1368	LR	30/07/13	6		ME	300.770,61		E/ 961	2.2.206
1368	LR	30/07/13	6		IMP	101.022,73		S/ 5980	6.2.1.5063
1368	LR	30/07/13	6		IMP	126.068,00		S/ 5971	6.2.1.5063
1368	LR	30/07/13	6		IMP	70.889,79		S/ 5807	6.2.1.5062
1368	LR	30/07/13	6		IMP	784,92		S/ 5969	8.5.1.1146
1368	LR	30/07/13	6		IMP	784,92		S/ 5960	6.2.1.5063
1368	LR	30/07/13	6		IMP	126.068,00		S/ 5960	6.2.1.5063
1368	LR	30/07/13	6		RIDES		1.613.845,00	E/ 960	2.1.205
1368	LR	30/07/13	6		RIDES		976.695,00	E/ 961	2.2.206
1368	LR	30/07/13	6		RID		126.068,00	S/ 5960	6.2.1.5063
1368	LR	30/07/13	6		RID		784,92	S/ 5960	6.2.1.5063
					TOT.	1.611.254,13	2.717.392,92		
1368	LR	30/07/13	6	5969 8.5.1.1146	RID		784,92	S/ 5960	6.2.1.5063
1368	LR	30/07/13	6	5971 6.2.1.5063	RID		126.068,00	S/ 5960	6.2.1.5063
1368	LR	30/07/13	6	5977 5.2.2.5049	UAV	100.000,00			
1368	LR	30/07/13	6	5980 6.2.1.5063	UAV	1.006.000,60			
1368	LR	30/07/13	6		RID		101.022,73	S/ 5960	6.2.1.5063
					TOT.	1.006.000,60	101.022,73		
1368	LR	30/07/13	6	6016 1.5.1.1033	RID		60.000,00	S/ 6465	1.1.1.1009
1368	LR	30/07/13	6	6019 1.1.2.1009	RID		25.000,00	S/ 6843	1.1.2.1009
1368	LR	30/07/13	6		RID		30.000,00	S/ 6993	1.1.2.1001
1368	LR	30/07/13	6		RID		70.000,00	S/ 9683	10.5.2.1176
1368	LR	30/07/13	6		RID		25.000,00	S/ 9683	10.5.2.1176
					TOT.		150.000,00		

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE
 PER L'ANNO FINANZIARIO 2013
 DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

SPESA

2) LEGGE REGIONALE DI ASSESTAMENTO AL BILANCIO

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE		
1368	LR	30/07/13	6	6040 5.1.1.1088	IMP	39.000,00		S/ 9681	10.5.1.1175
1368	LR	30/07/13	6		IMP	300,00		S/ 5398	5.2.1.5051
1368	LR	30/07/13	6		UAV	82.500,00			
					TOT.	121.800,00			
1368	LR	30/07/13	6	6041 5.1.1.1088	UAV	20.000,00			
1368	LR	30/07/13	6	6061 6.5.2.3300	UAV	160.000,00			
1368	LR	30/07/13	6	6073 5.1.1.1088	UAV	30.000,00			
1368	LR	30/07/13	6	6171 5.1.1.1088	UAV	20.000,00			
1368	LR	30/07/13	6	6193 5.1.1.1087	IMP	15.000,00		S/ 9019	10.1.1.1163
1368	LR	30/07/13	6		IMP	25.000,00		S/ 9799	8.2.1.1140
1368	LR	30/07/13	6		IMP	10.000,00		S/ 9805	10.1.1.1162
1368	LR	30/07/13	6		UAV	175.000,00			
					TOT.	225.000,00			
1368	LR	30/07/13	6	6202 1.1.1.1001	UAV	173.006,08			
1368	LR	30/07/13	6		RID		80.000,00	S/ 6284	1.1.1.1001
					TOT.	173.006,08	80.000,00		
1368	LR	30/07/13	6	6207 5.2.1.5047	UAV	20.000,00			
1368	LR	30/07/13	6	6215 5.1.1.1088	UAV	40.000,00			
1368	LR	30/07/13	6	6239 1.1.2.1007	IMP	11.658,80		S/ 6409	1.1.2.1007

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE
 PER L'ANNO FINANZIARIO 2013
 DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

SPESA

2) LEGGE REGIONALE DI ASSESTAMENTO AL BILANCIO

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE		
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE			
1368	LR	30/07/13	6	6249 10.4.1.1170	IMP	204.500,00		S/ 4548	10.4.1.1170	
1368	LR	30/07/13	6		UAV	20.500,00				
					TOT.	225.000,00				
1368	LR	30/07/13	6	6284 1.1.1.1001	IMP	80.000,00		S/ 6202	1.1.1.1001	
1368	LR	30/07/13	6	6409 1.1.2.1007	IMP	11.658,80		S/ 7115	1.1.2.1007	
1368	LR	30/07/13	6		RID		11.658,80			S/ 6239
					TOT.	11.658,80	11.658,80			
1368	LR	30/07/13	6	6465 1.1.1.1009	IMP	60.000,00		S/ 6016	1.5.1.1033	
1368	LR	30/07/13	6	6575 1.1.1.1003	UAV	500.000,00				
1368	LR	30/07/13	6	6813 1.1.1.1009	IMP	25.000,00		S/ 9680	10.5.1.1176	
1368	LR	30/07/13	6	6831 1.1.1.1009	IMP	70.000,00		S/ 9680	10.5.1.1176	
1368	LR	30/07/13	6	6838 1.1.2.1005	ME	95.703,93		E/ 859	4.2.37	
1368	LR	30/07/13	6		ME	119.629,92				E/ 860
					TOT.	215.333,85				
1368	LR	30/07/13	6	6843 1.1.2.1009	IMP	25.000,00		S/ 6019	1.1.2.1009	
1368	LR	30/07/13	6	6906 1.1.2.1005	UAV	23.075,57				
1368	LR	30/07/13	6	6907 1.1.2.1005	UAV	23.925,98				

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE
 PER L'ANNO FINANZIARIO 2013
 DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

SPESA

2) LEGGE REGIONALE DI ASSESTAMENTO AL BILANCIO

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE		
1368	LR	30/07/13	6	6922 4.6.2.1084	RID		172.204,13	S/ 9683	10.5.2.1176
1368	LR	30/07/13	6	6993 1.1.2.1001	IMP	30.000,00		S/ 6019	1.1.2.1009
1368	LR	30/07/13	6	7115 1.1.2.1007	RID		11.658,80	S/ 6409	1.1.2.1007
1368	LR	30/07/13	6	7164 6.1.1.5057	UAV	200.000,00			
1368	LR	30/07/13	6	7291 1.1.2.1001	UAV	1.900.000,00			
1368	LR	30/07/13	6	7800 1.5.1.1028	RID		30.000,00	S/ 8020	1.6.2.1036
1368	LR	30/07/13	6	7801 1.5.2.1028	RID		10.000,00	S/ 8020	1.6.2.1036
1368	LR	30/07/13	6	7802 1.5.2.1028	RID		10.000,00	S/ 8020	1.6.2.1036
1368	LR	30/07/13	6	8020 1.6.2.1036	IMP	30.000,00		S/ 7800	1.5.1.1028
1368	LR	30/07/13	6		IMP	10.000,00		S/ 7801	1.5.2.1028
1368	LR	30/07/13	6		IMP	10.000,00		S/ 7802	1.5.2.1028
1368	LR	30/07/13	6		IMP	70.000,00		S/ 9333	1.5.1.1033
1368	LR	30/07/13	6	8029 11.3.1.1180	UAV	400.000,00			
1368	LR	30/07/13	6	8465 8.2.1.1140	UAV	1.060.000,00			

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE
 PER L'ANNO FINANZIARIO 2013
 DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

SPESA

2) LEGGE REGIONALE DI ASSESTAMENTO AL BILANCIO

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE		
1368	LR	30/07/13	6	8469 8.2.1.1140	UAV	1.000,00			
1368	LR	30/07/13	6	8474 8.2.1.1140	UAV	7.000.000,00			
1368	LR	30/07/13	6	8504 6.1.1.5057	UAV	70.000,00			
1368	LR	30/07/13	6	8550 8.5.1.1146	UAV	1.200.000,00			
1368	LR	30/07/13	6	8771 1.4.1.1024	RID		100.000,00	S/ 8772	1.4.1.1024
1368	LR	30/07/13	6	8772 1.4.1.1024	IMP	100.000,00		S/ 8771	1.4.1.1024
1368	LR	30/07/13	6	8773 1.4.1.1026	RID		100.000,00	S/ 5921	5.2.1.5049
1368	LR	30/07/13	6	8900 6.3.1.1125	UAV	1.500.000,00			
1368	LR	30/07/13	6	9019 10.1.1.1163	RID		2.500,00	S/ 5152	6.1.1.5058
1368	LR	30/07/13	6		RID		15.000,00	S/ 6193	5.1.1.1087
					TOT.		17.500,00		
1368	LR	30/07/13	6	9036 10.1.1.1163	UAV	120.000,00			
1368	LR	30/07/13	6	9072 10.1.1.1163	UAV	30.000,00			
1368	LR	30/07/13	6	9141 1.3.2.1018	UAV	23.454,96			

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE
 PER L'ANNO FINANZIARIO 2013
 DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

SPESA

2) LEGGE REGIONALE DI ASSESTAMENTO AL BILANCIO

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE		
1368	LR	30/07/13	6	9187 1.3.1.5037	UAV	100.000,00			
1368	LR	30/07/13	6	9198 1.5.1.1033	UAV	50.000,00			
1368	LR	30/07/13	6	9207 1.5.1.1033	UAV	50.000,00			
1368	LR	30/07/13	6	9248 11.4.1.1192	UAV	1.150.000,00			
1368	LR	30/07/13	6	9249 1.5.2.1033	UAV	100.000,00			
1368	LR	30/07/13	6	9304 1.3.2.5037	UAV	1.169,47			
1368	LR	30/07/13	6	9315 1.3.2.1018	ME	44.717,25		E/ 535	4.2.54
1368	LR	30/07/13	6	9333 1.5.1.1033	RID		70.000,00	S/ 8020	1.6.2.1036
1368	LR	30/07/13	6	9390 1.5.1.1033	UAV	60.000,00			
1368	LR	30/07/13	6	9443 11.3.1.1180	UAV	10.000,00			
1368	LR	30/07/13	6	9444 11.3.1.1180	UAV	10.000,00			
1368	LR	30/07/13	6	9446 11.3.1.1180	UAV	30.500,00			

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE
 PER L'ANNO FINANZIARIO 2013
 DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

SPESA

2) LEGGE REGIONALE DI ASSESTAMENTO AL BILANCIO

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE		
1368	LR	30/07/13	6	9600 10.2.2.1166	ME	280.000,00		E/ 2112	1.3.6
1368	LR	30/07/13	6		UAV	139.250,00			
					TOT.	419.250,00			
1368	LR	30/07/13	6	9602 10.2.1.1166	IMP	43.000,00		S/ 5398	5.2.1.5051
1368	LR	30/07/13	6	9621 3.9.2.1072	UAV	441.886,55			
1368	LR	30/07/13	6	9645 11.3.1.5033	IMP	281.528,35		S/ 9648	11.3.1.5033
1368	LR	30/07/13	6		IMP	547.102,25		S/ 9655	11.3.1.5033
1368	LR	30/07/13	6	9648 11.3.1.5033	RID		281.528,35	S/ 9645	11.3.1.5033
1368	LR	30/07/13	6	9649 10.5.1.5069	UAV	4.096.866,30			
1368	LR	30/07/13	6	9655 11.3.1.5033	RID		547.102,25	S/ 9645	11.3.1.5033
1368	LR	30/07/13	6	9670 11.3.1.1185	RID		4.392,52	S/ 739	10.1.1.1161
1368	LR	30/07/13	6	9680 10.5.1.1176	ME	3.000.000,00		E/ 2112	1.3.6
1368	LR	30/07/13	6		IMP	1.325,02		S/ 2713	10.4.1.1170
1368	LR	30/07/13	6		RID		140.000,00	S/ 4442	2.2.1.1045
1368	LR	30/07/13	6		RID		70.000,00	S/ 6831	1.1.1.1009
1368	LR	30/07/13	6		RID		40.000,00	S/ 3765	4.3.1.1077
1368	LR	30/07/13	6		RID		120.000,00	S/ 713	1.5.1.1033
1368	LR	30/07/13	6		RID		150.000,00	S/ 1452	11.3.1.1184
1368	LR	30/07/13	6		RID		50.000,00	S/ 954	10.3.1.1168
1368	LR	30/07/13	6		RID		18.000,00	S/ 9822	11.3.1.1180
1368	LR	30/07/13	6		RID		25.000,00	S/ 6813	1.1.1.1009
					TOT.	3.001.325,02	613.000,00		

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE
 PER L'ANNO FINANZIARIO 2013
 DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

SPESA

2) LEGGE REGIONALE DI ASSESTAMENTO AL BILANCIO

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE		
1368	LR	30/07/13	6	9681 10.5.1.1175	RID		39.000,00	S/ 6040	5.1.1.1088
1368	LR	30/07/13	6	9683 10.5.2.1176	IMP	39.000,00		S/ 5675	5.1.2.1090
1368	LR	30/07/13	6		IMP	70.000,00		S/ 6019	1.1.2.1009
1368	LR	30/07/13	6		IMP	19.564,08		S/ 3353	6.5.2.3300
1368	LR	30/07/13	6		IMP	25.000,00		S/ 6019	1.1.2.1009
1368	LR	30/07/13	6		IMP	40.000,00		S/ 3934	4.1.2.1095
1368	LR	30/07/13	6		IMP	172.204,13		S/ 6922	4.6.2.1084
					TOT.	365.768,21			
1368	LR	30/07/13	6	9685 10.5.1.1173	RID		2.570.415,58	S/ 9686	10.5.1.1173
1368	LR	30/07/13	6		RID		26.999.359,64	S/ 9692	10.5.2.1173
1368	LR	30/07/13	6		RID		3.098.902,85	S/ 9693	10.5.2.1173
1368	LR	30/07/13	6	9686 10.5.1.1173	IMP	2.570.415,58		S/ 9685	10.5.1.1173
1368	LR	30/07/13	6	9691 10.5.2.1173	RID		8.480.661,03	S/ 9693	10.5.2.1173
1368	LR	30/07/13	6		IMP	26.999.359,64		S/ 9685	10.5.1.1173
1368	LR	30/07/13	6		UAV	5.000.000,00			
				TOT.	31.999.359,64				
1368	LR	30/07/13	6	9693 10.5.2.1173	IMP	3.098.902,85		S/ 9685	10.5.1.1173
1368	LR	30/07/13	6		IMP	8.480.661,03		S/ 9691	10.5.2.1173
					TOT.	11.579.563,88			
1368	LR	30/07/13	6	9700 10.7.1.3470 25059	UAV	4.300.000,00			

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE
 PER L'ANNO FINANZIARIO 2013
 DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

SPESA

2) LEGGE REGIONALE DI ASSESTAMENTO AL BILANCIO

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE		
				9710 9.1.2.1153					
1368	LR	30/07/13	6	25012	IMP	647.708,20		S/ 1856	9.1.1.1153
1368	LR	30/07/13	6		RID		10.000,00	S/ 1721	10.1.1.5035
1368	LR	30/07/13	6		RID		50.000,00	S/ 1722	10.1.1.5035
					TOT.	647.708,20	60.000,00		
1368	LR	30/07/13	6	9799 8.2.1.1140	RID		8.750,00	S/ 5927	6.1.1.5057
1368	LR	30/07/13	6		RID		25.000,00	S/ 6193	5.1.1.1087
					TOT.		33.750,00		
1368	LR	30/07/13	6	9805 10.1.1.1162	RID		10.000,00	S/ 6193	5.1.1.1087
1368	LR	30/07/13	6	9822 11.3.1.1180	IMP	18.000,00		S/ 9680	10.5.1.1176
1368	LR	30/07/13	6	9847 11.3.1.1180	UAV	20.000,00			
1368	LR	30/07/13	6	9930 12.2.4.3480	UAV	12.891,34			
				TOTALE		362.031.421,97	93.721.593,95		

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE
 PER L'ANNO FINANZIARIO 2013
 DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

SPESA

2) LEGGE REGIONALE DI ASSESTAMENTO AL BILANCIO

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	
				R I A S S U N T O				
			TITOLO I	- SPESE CORRENTI	ME	31.778.563,58		
			TITOLO II	- SPESE D' INVESTIMENTO		150.532.475,53		
				TOT.		182.311.039,11		
					IMP			
			TITOLO I	- SPESE CORRENTI		16.184.637,46		
			TITOLO II	- SPESE D' INVESTIMENTO		45.772.396,49		
				TOT.		61.957.033,95		
					UAV			
			TITOLO I	- SPESE CORRENTI		92.271.930,87		
			TITOLO II	- SPESE D' INVESTIMENTO		19.714.209,03		
			TITOLO IV	- SPESE PER PARTITE DI GIRO		5.777.209,01		
				TOT.		117.763.348,91		
					RIDE			
			TITOLO II	- SPESE D' INVESTIMENTO			3.300.000,00	
					RIDES			
			TITOLO I	- SPESE CORRENTI			2.590.540,00	
			TITOLO II	- SPESE D' INVESTIMENTO			25.874.020,00	
				TOT.			28.464.560,00	

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE
 PER L'ANNO FINANZIARIO 2013
 DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

SPESA

2) LEGGE REGIONALE DI ASSESTAMENTO AL BILANCIO

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	
					RID			
			TITOLO I	- SPESE CORRENTI			45.106.108,15	
			TITOLO II	- SPESE D' INVESTIMENTO			16.850.925,80	
				TOT.			61.957.033,95	
				TOTALE		362.031.421,97	93.721.593,95	

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

3) DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE DI AGGIORNAMENTO DEL POG (ISCRIZIONI DI ASSEGNAZIONI STATALI E COMUNITARIE AI SENSI DELL' ART. 32, COMMA 1 DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE		
128	DGRP	25/01/13	1	2064 7.3.1.2026	ME	340.000,00		E/ 2074	2.1.15
128	DGRP	25/01/13	2	1378 8.2.1.1140	ME	15.200,00		E/ 1376	2.1.14
128	DGRP	25/01/13	5	2993 7.1.1.1131	ME	420.000,00		E/ 2993	2.1.15
128	DGRP	25/01/13	6	2194 10.1.1.1163	ME	270.000,00		E/ 2194	2.1.266
128	DGRP	25/01/13	10	5820 6.2.1.5063	ME	339.238,40		E/ 754	2.1.52
128	DGRP	25/01/13	11	5814 6.2.1.5063	ME	1.911.501,14		E/ 325	2.1.52
128	DGRP	25/01/13	12	5818 6.2.1.5062	ME	4.912.309,00		E/ 328	2.1.52
128	DGRP	25/01/13	13	5922 6.2.1.5062	ME	5.074.002,00		E/ 402	2.1.52
128	DGRP	25/01/13	20	2860 9.1.1.1153	ME	501.973,85		E/ 1660	2.1.207
128	DGRP	25/01/13	20		ME	1.364.800,69		E/ 1660	2.1.207
					TOT.	1.866.774,54			
307	DGRP	22/02/13	23	3280 9.1.2.3420	ME	148.223,13		E/ 425	4.2.34
307	DGRP	22/02/13	24	4380 7.3.1.2025	ME	2,50		E/ 737	2.1.15
307	DGRP	22/02/13	25	186 9.3.2.1157	ME	4.318,20		E/ 1132	4.2.273

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

3) DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE DI AGGIORNAMENTO DEL POG (ISCRIZIONI DI ASSEGNAZIONI STATALI E COMUNITARIE AI SENSI DELL' ART. 32, COMMA 1 DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE		
307	DGRP	22/02/13	26	185 11.3.2.1189	ME	295.000,00		E/ 1129	4.2.273
307	DGRP	22/02/13	29	4512 7.3.1.2026	ME	1.036,66		E/ 399	2.1.15
307	DGRP	22/02/13	30	4149 1.5.2.1032	ME	64.090,00		E/ 4148	4.3.39
307	DGRP	22/02/13	30		ME	11.310,00		E/ 4149	4.2.37
					TOT.	75.400,00			
307	DGRP	22/02/13	33	6747 5.1.1.1088	ME	500.000,00		E/ 2747	2.1.272
528	DGRP	25/03/13	36	4513 7.3.1.2026	ME	4.418,19		E/ 339	2.1.15
528	DGRP	25/03/13	40	5953 6.2.1.5063	ME	24.000,00		E/ 5953	2.1.52
528	DGRP	25/03/13	41	166 11.3.2.1189	ME	242.000,00		E/ 1332	4.2.273
528	DGRP	25/03/13	42	4441 8.2.1.1140	ME	152.400,00		E/ 1441	2.1.14
528	DGRP	25/03/13	44	6852 1.1.2.1005	ME	300.000,00		E/ 2640	4.2.20
528	DGRP	25/03/13	46	4490 8.6.2.1149	ME	114.876,30		E/ 1205	4.2.267
528	DGRP	25/03/13	47	4209 8.6.1.1149	ME	157.548,10		E/ 1209	2.1.14
528	DGRP	25/03/13	48	2619 2.1.1.5030	ME	3.000,00		E/ 1478	2.1.215

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

3) DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE DI AGGIORNAMENTO DEL POG (ISCRIZIONI DI ASSEGNAZIONI STATALI E COMUNITARIE AI SENSI DELL' ART. 32, COMMA 1 DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE		
528	DGRP	25/03/13	50	5571 5.4.1.5044	ME	4.394.031,01		E/ 71	2.1.51
643	DGRP	08/04/13	55	4649 7.2.2.1134	ME	10.418,20		E/ 303	4.2.209
643	DGRP	08/04/13	56	4554 7.2.1.1134	ME	6.163,45		E/ 306	2.1.15
643	DGRP	08/04/13	57	4461 7.1.1.1131	ME	1.939.786,13		E/ 2273	2.1.15
643	DGRP	08/04/13	58	4341 3.9.2.1070	ME	447.974,28		E/ 1420	4.2.24
951	DGRP	28/05/13	61	6238 6.2.1.5063	ME	45.536,00		E/ 1338	2.2.228
951	DGRP	28/05/13	62	6247 6.2.1.5063	ME	37.960,52		E/ 1347	2.2.228
951	DGRP	28/05/13	62	6248 12.2.4.3480	GIRO	258.096,73		E/ 1348	6.3.202
951	DGRP	28/05/13	63	3974 4.1.2.1095	ME	196.053,30		E/ 1195	4.2.27
951	DGRP	28/05/13	64	3290 8.4.2.1144	ME	113.620,52		E/ 465	4.2.34
951	DGRP	28/05/13	65	1248 11.4.1.1192	ME	121.835,99		E/ 1250	2.1.217
951	DGRP	28/05/13	66	1884 1.5.1.1034	ME	20.000,00		E/ 884	2.3.41

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

3) DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE DI AGGIORNAMENTO DEL POG (ISCRIZIONI DI ASSEGNAZIONI STATALI E COMUNITARIE AI SENSI DELL' ART. 32, COMMA 1 DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE		
951	DGRP	28/05/13	68	1382 3.4.2.1064	ME	72.667,50		E/ 1380	4.3.39
951	DGRP	28/05/13	68		ME	24.222,50		E/ 1381	4.2.37
					TOT.	96.890,00			
951	DGRP	28/05/13	73	9610 1.5.2.1028	ME	189.632,11		E/ 712	4.2.59
951	DGRP	28/05/13	74	4436 7.3.2.2025	ME	315.165,50		E/ 1305	4.2.209
951	DGRP	28/05/13	75	4526 7.3.1.2026	ME	38.259,12		E/ 926	2.1.15
951	DGRP	28/05/13	78	4039 7.3.1.2026	ME	118,37		E/ 939	2.1.15
951	DGRP	28/05/13	80	4111 3.9.1.1070	ME	12.160,32		E/ 1131	2.1.207
951	DGRP	28/05/13	81	2899 2.1.2.5030	ME	295.546,05		E/ 1334	4.2.23
951	DGRP	28/05/13	82	2195 7.1.1.1131	ME	2.365.355,00		E/ 2253	2.1.15
951	DGRP	28/05/13	86	3058 2.5.2.2019	ME	56.421,80		E/ 2049	4.3.39
951	DGRP	28/05/13	86		ME	9.956,79		E/ 2059	4.2.37
					TOT.	66.378,59			
1144	DGRP	25/06/13	87	4039 7.3.1.2026	ME	122,48		E/ 939	2.1.15
1144	DGRP	25/06/13	88	5361 3.2.2.1058	ME	613.000,00		E/ 2004	4.2.31

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

3) DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE DI AGGIORNAMENTO DEL POG (ISCRIZIONI DI ASSEGNAZIONI STATALI E COMUNITARIE AI SENSI DELL' ART. 32, COMMA 1 DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE		
1144	DGRP	25/06/13	89	5362 3.2.1.1058	ME	73.500,00		E/ 2005	2.1.266
1144	DGRP	25/06/13	90	3290 8.4.2.1144	ME	6.249.360,00		E/ 465	4.2.34
1144	DGRP	25/06/13	91	186 9.3.2.1157	ME	43.147,32		E/ 1132	4.2.273
1144	DGRP	25/06/13	91		ME	70.894,28		E/ 1132	4.2.273
					TOT.	114.041,60			
1144	DGRP	25/06/13	92	4517 8.6.1.1149	ME	4.369.750,00		E/ 423	2.1.14
1144	DGRP	25/06/13	92	4699 8.7.1.1150	RIDES		237.848,21	E/ 423	2.1.14
1144	DGRP	25/06/13	92	4887 8.6.1.1149	ME	1.872.750,00		E/ 4573	2.1.14
1144	DGRP	25/06/13	94	542 10.2.2.5070	ME	127.000,00		E/ 2691	4.2.273
1144	DGRP	25/06/13	94		ME	180.319,00		E/ 2691	4.2.273
					TOT.	307.319,00			
1295	DGRP	16/07/13	102	3990 4.3.2.1077	ME	11.802.289,44		E/ 3990	4.2.25
1368	DGRP	30/07/13	100	4657 7.3.1.2025	ME	160.000,00		E/ 717	2.1.15
1368	DGRP	30/07/13	101	3996 3.1.1.1056	ME	2.496,22		E/ 3010	2.1.15
1368	DGRP	30/07/13	104	1766 9.1.1.1153	ME	600.558,83		E/ 1754	2.1.207

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

3) DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE DI AGGIORNAMENTO DEL POG (ISCRIZIONI DI ASSEGNAZIONI STATALI E COMUNITARIE AI SENSI DELL' ART. 32, COMMA 1 DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE		
1368	DGRP	30/07/13	105	4121 3.9.1.1070	ME	14.000,00		E/ 4121	2.1.207
1368	DGRP	30/07/13	107	3807 3.7.2.1067	ME	1.212.104,42		E/ 3807	4.2.28
1368	DGRP	30/07/13	110	5086 6.4.1.1128	ME	1.322.231,04		E/ 327	2.1.52
1368	DGRP	30/07/13	113	3991 2.4.2.1053	ME	7.133.786,84		E/ 3991	4.2.25
1503	DGRP	26/08/13	112	3994 7.1.1.1131	ME	1.600,00		E/ 3994	2.1.14
1503	DGRP	26/08/13	114	4591 7.3.1.2025	ME	40.244,19		E/ 321	2.1.15
1503	DGRP	26/08/13	115	6238 6.2.1.5063	RIDES		2.000,00	E/ 1338	2.2.228
1503	DGRP	26/08/13	117	3424 3.1.1.1056	ME	562.732,41		E/ 1424	2.1.225
1503	DGRP	26/08/13	117	3425 3.9.2.1070	ME	5.979.031,90		E/ 1425	4.2.34
1503	DGRP	26/08/13	118	542 10.2.2.5070	ME	59.616,00		E/ 2691	4.2.273
1503	DGRP	26/08/13	119	5102 6.1.1.5056	ME	847.089,00		E/ 420	2.1.52
1503	DGRP	26/08/13	120	4128 2.4.2.1053	ME	183.355,93		E/ 3992	4.2.25

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

3) DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE DI AGGIORNAMENTO DEL POG (ISCRIZIONI DI ASSEGNAZIONI STATALI E COMUNITARIE AI SENSI DELL' ART. 32, COMMA 1 DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE		
1503	DGRP	26/08/13	120	4162 10.4.1.1164	ME	500.000,00		E/ 4162	2.1.272
1503	DGRP	26/08/13	120	4163 10.4.1.1164	ME	1.000.000,00		E/ 4163	2.1.272
1503	DGRP	26/08/13	121	8549 11.4.1.1192	ME	43.513,34		E/ 1749	2.1.272
1503	DGRP	26/08/13	122	9610 1.5.2.1028	ME	573.523,28		E/ 712	4.2.59
1503	DGRP	26/08/13	123	5233 6.1.1.5056	ME	635.870,00		E/ 5233	2.1.52
1503	DGRP	26/08/13	124	1342 7.3.1.2026	ME	18.750,00		E/ 1342	2.1.15
1503	DGRP	26/08/13	125	2993 7.1.1.1131	ME	420.000,00		E/ 2993	2.1.15
1503	DGRP	26/08/13	126	3990 4.3.2.1077	ME	75.407,50		E/ 3990	4.2.25
1503	DGRP	26/08/13	126		ME	343.648,84		E/ 3990	4.2.25
1503	DGRP	26/08/13	126		ME	86.747,55		E/ 3990	4.2.25
					TOT.	505.803,89			
1828	DGRP	01/10/13	127	3978 3.7.1.1067	ME	3.975.245,14		E/ 1500	2.1.222
1828	DGRP	01/10/13	128	3377 8.4.2.1144	ME	104.995,81		E/ 117	4.2.34
1828	DGRP	01/10/13	129	418 11.1.1.1178	ME	36.887,86		E/ 1418	2.1.36

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

3) DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE DI AGGIORNAMENTO DEL POG (ISCRIZIONI DI ASSEGNAZIONI STATALI E COMUNITARIE AI SENSI DELL' ART. 32, COMMA 1 DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE		
1828	DGRP	01/10/13	130	186 9.3.2.1157	ME	1.100,01		E/ 1132	4.2.273
1828	DGRP	01/10/13	131		ME	6.050,00		E/ 1132	4.2.273
					TOT.	7.150,01			
1828	DGRP	01/10/13	132	2195 7.1.1.1131	ME	452.485,00		E/ 2253	2.1.15
1828	DGRP	01/10/13	133	4111 3.9.1.1070	ME	1.906,21		E/ 1131	2.1.207
1828	DGRP	01/10/13	138	1813 9.1.1.1153	ME	1.971,02		E/ 1680	2.1.207
1828	DGRP	01/10/13	147	1952 10.6.1.2013	ME	65.057,50		E/ 1845	2.1.272
1828	DGRP	01/10/13	151	6852 1.1.2.1005	ME	200.000,00		E/ 2640	4.2.20
1938	DGRP	22/10/13	152	4972 7.3.1.2026	ME	6.916,00		E/ 738	2.1.15
1938	DGRP	22/10/13	153	1051 9.2.2.1158	ME	836.426,54		E/ 308	4.2.54
1938	DGRP	22/10/13	154	186 9.3.2.1157	ME	41.745,00		E/ 1132	4.2.273
1938	DGRP	22/10/13	155		ME	35.090,00		E/ 1132	4.2.273
1938	DGRP	22/10/13	156		ME	9.680,00		E/ 1132	4.2.273
1938	DGRP	22/10/13	157		ME	21.880,83		E/ 1132	4.2.273
1938	DGRP	22/10/13	158		ME	19.693,10		E/ 1132	4.2.273
					TOT.	128.088,93			
1938	DGRP	22/10/13	159	4353 8.5.1.1146	ME	328.500,00		E/ 1353	2.1.14

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

3) DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE DI AGGIORNAMENTO DEL POG (ISCRIZIONI DI ASSEGNAZIONI STATALI E COMUNITARIE AI SENSI DELL' ART. 32, COMMA 1 DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE		
1938	DGRP	22/10/13	166	4000 10.1.1.1162	ME	31.500,00		E/ 1010	2.1.36
1938	DGRP	22/10/13	168	4699 8.7.1.1150	ME	6.570.000,00		E/ 423	2.1.14
1938	DGRP	22/10/13	175	6278 11.4.1.1192	ME	22.023,51		E/ 1398	2.1.212
1938	DGRP	22/10/13	177	1701 9.1.1.1153	ME	8.100.857,95		E/ 1701	2.1.207
2097	DGRP	12/11/13	180	4513 7.3.1.2026	ME	26.277,29		E/ 339	2.1.15
2097	DGRP	12/11/13	181	4991 5.5.1.5060	ME	1.860,00		E/ 757	2.1.14
2097	DGRP	12/11/13	182	2031 5.3.2.5054	ME	2.550,00		E/ 5	4.2.37
2097	DGRP	12/11/13	182		ME	450,00		E/ 6	4.2.37
					TOT.	3.000,00			
2097	DGRP	12/11/13	192	4699 8.7.1.1150	ME	9.832,90		E/ 423	2.1.14
2289	DGRP	03/12/13	199	3343 8.4.2.1144	ME	3.400.055,75		E/ 397	4.2.34
2289	DGRP	03/12/13	199	3344 8.4.2.1144	ME	139.802,84		E/ 398	4.2.34
2289	DGRP	03/12/13	204	4855 7.3.1.2025	ME	4.448,69		E/ 855	2.1.15
2289	DGRP	03/12/13	205	4111 3.9.1.1070	ME	123.950,15		E/ 1131	2.1.207

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

3) DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE DI AGGIORNAMENTO DEL POG (ISCRIZIONI DI ASSEGNAZIONI STATALI E COMUNITARIE AI SENSI DELL' ART. 32, COMMA 1 DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE		
2289	DGRP	03/12/13	206	4579 7.3.1.2025	ME	319.900,08		E/ 479	2.1.15
2289	DGRP	03/12/13	211	2195 7.1.1.1131	ME	11.306,50		E/ 2253	2.1.15
2440	DGRP	17/12/13	214	4508 7.3.1.2026	ME	9.872,00		E/ 808	2.1.15
2440	DGRP	17/12/13	215	4517 8.6.1.1149	ME	60.000,00		E/ 423	2.1.14
2440	DGRP	17/12/13	215	8475 8.2.1.1140	ME	1.078.800,00		E/ 1375	2.1.14
2440	DGRP	17/12/13	216	2992 7.1.2.1135	ME	1.484.751,20		E/ 2992	4.2.209
2440	DGRP	17/12/13	217	700 9.4.1.1160	ME	307.145,00		E/ 414	2.1.272
2440	DGRP	17/12/13	219	2195 7.1.1.1131	ME	155.032,00		E/ 2253	2.1.15
2440	DGRP	17/12/13	220	3978 3.7.1.1067	ME	957.224,71		E/ 1500	2.1.222
2440	DGRP	17/12/13	222	5086 6.4.1.1128	ME	1.366.813,00		E/ 327	2.1.52
2440	DGRP	17/12/13	223	3290 8.4.2.1144	ME	113.620,52		E/ 465	4.2.34
2440	DGRP	17/12/13	224	9610 1.5.2.1028	ME	4.230,00		E/ 712	4.2.59
2440	DGRP	17/12/13	224		ME	10.271.566,00		E/ 712	4.2.59
					TOT.	10.275.796,00			

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

3) DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE DI AGGIORNAMENTO DEL POG (ISCRIZIONI DI ASSEGNAZIONI STATALI E COMUNITARIE AI SENSI DELL' ART. 32, COMMA 1 DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE		
2440	DGRP	17/12/13	225	3978 3.7.1.1067	ME	4.056.232,68		E/ 1500	2.1.222
2440	DGRP	17/12/13	226	4371 7.1.1.1131	ME	950.851,25		E/ 386	2.1.15
2440	DGRP	17/12/13	227	4380 7.3.1.2025	ME	26.021,54		E/ 737	2.1.15
2440	DGRP	17/12/13	228	2042 7.1.1.1131	ME	7.751,63			
2509	DGRP	20/12/13	229	2860 9.1.1.1153	ME	3.490.517,87		E/ 1660	2.1.207
2509	DGRP	20/12/13	230	4566 7.3.1.2026	ME	9.362,22		E/ 301	2.1.15
2509	DGRP	20/12/13	231	4111 3.9.1.1070	ME	65.144,76		E/ 1131	2.1.207
2509	DGRP	20/12/13	231		ME	1.196,27		E/ 1131	2.1.207
					TOT.	66.341,03			
2509	DGRP	20/12/13	232	4380 7.3.1.2025	ME	22.752,96			
2509	DGRP	20/12/13	233	4371 7.1.1.1131	ME	831.414,44		E/ 386	2.1.15
2509	DGRP	20/12/13	235	1434 8.2.1.1140	ME	50.000,00		E/ 1423	2.1.14
2509	DGRP	20/12/13	237	4855 7.3.1.2025	ME	35.125,28		E/ 855	2.1.15
				TOTALE		125.626.540,17	239.848,21		

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

3) DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE DI AGGIORNAMENTO DEL POG (ISCRIZIONI DI ASSEGNAZIONI STATALI E COMUNITARIE AI SENSI DELL' ART. 32, COMMA 1 DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
				R I A S S U N T O				
			TITOLO I	- SPESE CORRENTI	ME	71.030.027,36		
			TITOLO II	- SPESE D' INVESTIMENTO		54.338.416,08		
				TOT.		125.368.443,44		
			TITOLO I	- SPESE CORRENTI	RIDES		239.848,21	
			TITOLO IV	- SPESE PER PARTITE DI GIRO	GIRO	258.096,73		
				TOTALE		125.626.540,17	239.848,21	

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

4) DECRETO ASSESSORE ALLE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE (PRELEVAMENTI DAL FONDO SPESE OBBLIGATORIE E D' ORDINE DI PARTE COR_
RENTE AI SENSI DELL' ART. 18, COMMA 6 DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE		
	DAFP	28/01/13	108	9680 10.5.1.1176	RID		1.100,00	S/ 9723	10.4.1.1170
	DAFP	28/01/13	108	9723 10.4.1.1170	IMP	1.100,00		S/ 9680	10.5.1.1176
	DAFP	28/01/13	109	9680 10.5.1.1176	RID		6.285,43	S/ 9718	10.4.1.1170
	DAFP	28/01/13	109	9718 10.4.1.1170	IMP	6.285,43		S/ 9680	10.5.1.1176
	DAFP	28/01/13	111	9680 10.5.1.1176	RID		84,00	S/ 9729	10.4.1.1170
	DAFP	28/01/13	111	9729 10.4.1.1170	IMP	84,00		S/ 9680	10.5.1.1176
	DAFP	18/02/13	226	559 11.3.1.1185	IMP	16.591,82		S/ 9680	10.5.1.1176
	DAFP	18/02/13	226	9680 10.5.1.1176	RID		16.591,82	S/ 559	11.3.1.1185
	DAFP	28/02/13	323		RID		7.915,60	S/ 9725	10.4.1.1170
					TOT.		24.507,42		
	DAFP	28/02/13	323	9725 10.4.1.1170	IMP	7.915,60		S/ 9680	10.5.1.1176
	DAFP	28/02/13	324	1459 11.3.1.1180	IMP	1.700.000,00		S/ 9680	10.5.1.1176
	DAFP	28/02/13	324	9680 10.5.1.1176	RID		1.700.000,00	S/ 1459	11.3.1.1180
	DAFP	12/03/13	402		RID		53.856,00	S/ 9724	10.4.1.1170
					TOT.		1.753.856,00		

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

4) DECRETO ASSESSORE ALLE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE (PRELEVAMENTI DAL FONDO SPESE OBBLIGATORIE E D' ORDINE DI PARTE COR_
RENTE AI SENSI DELL' ART. 18, COMMA 6 DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE		
	DAFP	12/03/13	402	9724 10.4.1.1170	IMP	53.856,00		S/ 9680	10.5.1.1176
	DAFP	18/03/13	448	9680 10.5.1.1176	RID		288.928,38	S/ 9725	10.4.1.1170
	DAFP	18/03/13	448	9725 10.4.1.1170	IMP	288.928,38		S/ 9680	10.5.1.1176
	DAFP	19/03/13	464	609 11.3.1.1180	IMP	520.000,00		S/ 9680	10.5.1.1176
	DAFP	19/03/13	464	9680 10.5.1.1176	RID		520.000,00	S/ 609	11.3.1.1180
	DAFP	19/03/13	465		RID		168,00	S/ 9729	10.4.1.1170
					TOT.		520.168,00		
	DAFP	19/03/13	465	9729 10.4.1.1170	IMP	168,00		S/ 9680	10.5.1.1176
	DAFP	08/04/13	583	7633 10.4.1.1164	IMP	74.691,35		S/ 9680	10.5.1.1176
	DAFP	08/04/13	583	9680 10.5.1.1176	RID		74.691,35	S/ 7633	10.4.1.1164
	DAFP	18/04/13	692	4060 10.4.1.1164	IMP	1.471,33		S/ 9680	10.5.1.1176
	DAFP	18/04/13	692	9680 10.5.1.1176	RID		1.471,33	S/ 4060	10.4.1.1164
	DAFP	18/04/13	695		RID		84,00	S/ 9729	10.4.1.1170
					TOT.		1.555,33		
	DAFP	18/04/13	695	9729 10.4.1.1170	IMP	84,00		S/ 9680	10.5.1.1176

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

4) DECRETO ASSESSORE ALLE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE (PRELEVAMENTI DAL FONDO SPESE OBBLIGATORIE E D' ORDINE DI PARTE COR_
RENTE AI SENSI DELL' ART. 18, COMMA 6 DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE		
	DAFP	20/05/13	924	1462 11.3.1.1180	IMP	60.000,00		S/ 9680	10.5.1.1176
	DAFP	20/05/13	924	9680 10.5.1.1176	RID		60.000,00	S/ 1462	11.3.1.1180
	DAFP	20/05/13	928	2713 10.4.1.1170	IMP	901,20		S/ 9680	10.5.1.1176
	DAFP	20/05/13	928	9680 10.5.1.1176	RID		901,20	S/ 2713	10.4.1.1170
	DAFP	31/05/13	1026		RID		1.977,50	S/ 9729	10.4.1.1170
					TOT.		2.878,70		
	DAFP	31/05/13	1026	9729 10.4.1.1170	IMP	1.977,50		S/ 9680	10.5.1.1176
	DAFP	31/05/13	1027	620 11.3.1.1180	IMP	20.000,00		S/ 9680	10.5.1.1176
	DAFP	31/05/13	1027	9680 10.5.1.1176	RID		20.000,00	S/ 620	11.3.1.1180
	DAFP	05/06/13	1099	4060 10.4.1.1164	IMP	6,40		S/ 9680	10.5.1.1176
	DAFP	05/06/13	1099	9680 10.5.1.1176	RID		6,40	S/ 4060	10.4.1.1164
	DAFP	05/06/13	1100		RID		4.000,00	S/ 9988	10.4.1.1164
					TOT.		4.006,40		
	DAFP	05/06/13	1100	9988 10.4.1.1164	IMP	4.000,00		S/ 9680	10.5.1.1176
	DAFP	14/06/13	1255	7530 10.4.1.1164	IMP	28.392,58		S/ 9680	10.5.1.1176

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

4) DECRETO ASSESSORE ALLE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE (PRELEVAMENTI DAL FONDO SPESE OBBLIGATORIE E D' ORDINE DI PARTE COR_
RENTE AI SENSI DELL' ART. 18, COMMA 6 DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE		
	DAFP	14/06/13	1255	9680 10.5.1.1176	RID		28.392,58	S/ 7530	10.4.1.1164
	DAFP	14/06/13	1256		RID		625,60	S/ 9729	10.4.1.1170
					TOT.		29.018,18		
	DAFP	14/06/13	1256	9729 10.4.1.1170	IMP	625,60		S/ 9680	10.5.1.1176
	DAFP	14/06/13	1257	7530 10.4.1.1164	IMP	48.711,79		S/ 9680	10.5.1.1176
	DAFP	14/06/13	1257	9680 10.5.1.1176	RID		48.711,79	S/ 7530	10.4.1.1164
	DAFP	19/06/13	1281	2713 10.4.1.1170	IMP	1.325,02		S/ 9680	10.5.1.1176
	DAFP	19/06/13	1281	9680 10.5.1.1176	RID		1.325,02	S/ 2713	10.4.1.1170
	DAFP	19/06/13	1282	2713 10.4.1.1170	IMP	1.325,02		S/ 9680	10.5.1.1176
	DAFP	19/06/13	1282	9680 10.5.1.1176	RID		1.325,02	S/ 2713	10.4.1.1170
	DAFP	03/07/13	1388		RID		260,00	S/ 9729	10.4.1.1170
					TOT.		1.585,02		
	DAFP	03/07/13	1388	9729 10.4.1.1170	IMP	260,00		S/ 9680	10.5.1.1176
	DAFP	16/07/13	1440	1462 11.3.1.1180	IMP	50.000,00		S/ 9680	10.5.1.1176
	DAFP	16/07/13	1440	9680 10.5.1.1176	RID		50.000,00	S/ 1462	11.3.1.1180

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

4) DECRETO ASSESSORE ALLE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE (PRELEVAMENTI DAL FONDO SPESE OBBLIGATORIE E D' ORDINE DI PARTE COR_ RENTE AI SENSI DELL' ART. 18, COMMA 6 DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE		
	DAFP	16/07/13	1441	2713 10.4.1.1170	IMP	3.038,70		S/ 9680	10.5.1.1176
	DAFP	16/07/13	1441	9680 10.5.1.1176	RID		3.038,70	S/ 2713	10.4.1.1170
	DAFP	30/07/13	1518		RID		208.680,97	S/ 9726	10.4.1.1170
					TOT.		211.719,67		
	DAFP	30/07/13	1518	9726 10.4.1.1170	IMP	208.680,97		S/ 9680	10.5.1.1176
	DAFP	30/07/13	1520	9680 10.5.1.1176	RID		268,00	S/ 9729	10.4.1.1170
	DAFP	30/07/13	1520		RID		380,00	S/ 9729	10.4.1.1170
					TOT.		648,00		
	DAFP	30/07/13	1520	9729 10.4.1.1170	IMP	380,00		S/ 9680	10.5.1.1176
	DAFP	30/07/13	1520		IMP	268,00		S/ 9680	10.5.1.1176
					TOT.	648,00			
	DAFP	26/08/13	1616	106 11.2.1.1179	IMP	125.120,00		S/ 9680	10.5.1.1176
	DAFP	26/08/13	1616	9680 10.5.1.1176	RID		125.120,00	S/ 106	11.2.1.1179
	DAFP	28/08/13	1643		RID		4.905,00	S/ 9725	10.4.1.1170
					TOT.		130.025,00		
	DAFP	28/08/13	1643	9725 10.4.1.1170	IMP	4.905,00		S/ 9680	10.5.1.1176
	DAFP	28/08/13	1644	1008 10.4.1.1164	IMP	430.000,00		S/ 9680	10.5.1.1176
	DAFP	28/08/13	1644	9680 10.5.1.1176	RID		430.000,00	S/ 1008	10.4.1.1164

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

4) DECRETO ASSESSORE ALLE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE (PRELEVAMENTI DAL FONDO SPESE OBBLIGATORIE E D' ORDINE DI PARTE COR_ RENTE AI SENSI DELL' ART. 18, COMMA 6 DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE		
	DAFP	08/10/13	1850	9670 11.3.1.1185	IMP	1.000.000,00		S/ 9680	10.5.1.1176
	DAFP	08/10/13	1850	9680 10.5.1.1176	RID		1.000.000,00	S/ 9670	11.3.1.1185
	DAFP	08/10/13	1853	140 11.2.1.1179	IMP	50.000,00		S/ 9680	10.5.1.1176
	DAFP	08/10/13	1853	9680 10.5.1.1176	RID		50.000,00	S/ 140	11.2.1.1179
	DAFP	21/10/13	1963		RID		425,16	S/ 9729	10.4.1.1170
					TOT.		50.425,16		
	DAFP	21/10/13	1963	9729 10.4.1.1170	IMP	425,16		S/ 9680	10.5.1.1176
	DAFP	23/10/13	2000	9680 10.5.1.1176	RID		84,00	S/ 9729	10.4.1.1170
	DAFP	23/10/13	2000	9729 10.4.1.1170	IMP	84,00		S/ 9680	10.5.1.1176
	DAFP	04/11/13	2076	1008 10.4.1.1164	IMP	350.000,00		S/ 9680	10.5.1.1176
	DAFP	04/11/13	2076	9680 10.5.1.1176	RID		350.000,00	S/ 1008	10.4.1.1164
	DAFP	04/11/13	2077		RID		24.400,81	S/ 9718	10.4.1.1170
					TOT.		374.400,81		
	DAFP	04/11/13	2077	9718 10.4.1.1170	IMP	24.400,81		S/ 9680	10.5.1.1176
	DAFP	11/11/13	2176	9680 10.5.1.1176	RID		84,00	S/ 9729	10.4.1.1170

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

4) DECRETO ASSESSORE ALLE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE (PRELEVAMENTI DAL FONDO SPESE OBBLIGATORIE E D' ORDINE DI PARTE COR_ RENTE AI SENSI DELL' ART. 18, COMMA 6 DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE		
	DAFP	11/11/13	2176	9729 10.4.1.1170	IMP	84,00		S/ 9680	10.5.1.1176
	DAFP	12/11/13	2190	9680 10.5.1.1176	RID		936,75	S/ 9725	10.4.1.1170
	DAFP	12/11/13	2190	9725 10.4.1.1170	IMP	936,75		S/ 9680	10.5.1.1176
	DAFP	15/11/13	2246	1462 11.3.1.1180	IMP	25.000,00		S/ 9680	10.5.1.1176
	DAFP	15/11/13	2246	9680 10.5.1.1176	RID		25.000,00	S/ 1462	11.3.1.1180
	DAFP	21/11/13	2300	609 11.3.1.1180	IMP	100.000,00		S/ 9680	10.5.1.1176
	DAFP	21/11/13	2300	9680 10.5.1.1176	RID		100.000,00	S/ 609	11.3.1.1180
	DAFP	21/11/13	2302	495 11.3.1.1184	IMP	50.000,00		S/ 9680	10.5.1.1176
	DAFP	21/11/13	2302	813 11.3.1.1185	IMP	10.000,00		S/ 9680	10.5.1.1176
	DAFP	21/11/13	2302	9680 10.5.1.1176	RID		10.000,00	S/ 813	11.3.1.1185
	DAFP	21/11/13	2302		RID		50.000,00	S/ 495	11.3.1.1184
	DAFP	21/11/13	2305		RID		955,33	S/ 9720	10.4.1.1170
					TOT.		60.955,33		
	DAFP	21/11/13	2305	9720 10.4.1.1170	IMP	955,33		S/ 9680	10.5.1.1176
				TOTALE		5.272.979,74	5.272.979,74		

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

4) DECRETO ASSESSORE ALLE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE (PRELEVAMENTI DAL FONDO SPESE OBBLIGATORIE E D' ORDINE DI PARTE COR_
RENTE AI SENSI DELL' ART. 18, COMMA 6 DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	
				R I A S S U N T O				
			TITOLO I	- SPESE CORRENTI	IMP	5.272.979,74		
			TITOLO I	- SPESE CORRENTI	RID		5.272.979,74	
				TOTALE		5.272.979,74	5.272.979,74	

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

7) DELIBERAZIONE GIUNTA AGGIORNAMENTO POG (STORNI TRA CAPITOLI NELL' AMBITO DELLA MEDESIMA UNITA' DI BILANCIO AI SENSI DELL' ART. 28, COMMA 10BIS DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE		
128	DGRP	25/01/13	7	4533 8.2.1.1140	RID		10.000,00	S/ 8260	8.2.1.1140
128	DGRP	25/01/13	7	8260 8.2.1.1140	IMP	10.000,00		S/ 4533	8.2.1.1140
128	DGRP	25/01/13	8	1455 11.3.1.1180	IMP	6.000,00		S/ 1472	11.3.1.1180
128	DGRP	25/01/13	8	1458 11.3.1.1180	RID		200.000,00	S/ 1459	11.3.1.1180
128	DGRP	25/01/13	8	1459 11.3.1.1180	IMP	200.000,00		S/ 1458	11.3.1.1180
128	DGRP	25/01/13	8		IMP	30.000,00		S/ 1472	11.3.1.1180
128	DGRP	25/01/13	8		IMP	10.000,00		S/ 1543	11.3.1.1180
128	DGRP	25/01/13	8		IMP	20.000,00		S/ 1464	11.3.1.1180
					TOT.	260.000,00			
128	DGRP	25/01/13	8	1464 11.3.1.1180	RID		20.000,00	S/ 1459	11.3.1.1180
128	DGRP	25/01/13	8	1472 11.3.1.1180	RID		30.000,00	S/ 1459	11.3.1.1180
128	DGRP	25/01/13	8		RID		6.000,00	S/ 1455	11.3.1.1180
					TOT.		36.000,00		
128	DGRP	25/01/13	8	1543 11.3.1.1180	RID		10.000,00	S/ 1459	11.3.1.1180
128	DGRP	25/01/13	15	3112 2.1.1.5030	RID		60.000,00	S/ 3114	2.1.1.5030
128	DGRP	25/01/13	15	3114 2.1.1.5030	IMP	60.000,00		S/ 3112	2.1.1.5030
128	DGRP	25/01/13	17	740 10.1.1.1161	RID		10.000,00	S/ 760	10.1.1.1161

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

7) DELIBERAZIONE GIUNTA AGGIORNAMENTO POG (STORNI TRA CAPITOLI NELL' AMBITO DELLA MEDESIMA UNITA' DI BILANCIO AI SENSI DELL' ART. 28, COMMA 10BIS DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE		
128	DGRP	25/01/13	17	760 10.1.1.1161	IMP	10.000,00		S/ 740	10.1.1.1161
128	DGRP	25/01/13	21	6106 5.1.1.1087	RID		100.000,00	S/ 6246	5.1.1.1087
128	DGRP	25/01/13	21	6246 5.1.1.1087	IMP	100.000,00		S/ 6106	5.1.1.1087
307	DGRP	22/02/13	27	2702 9.1.1.3420	IMP	20.000,00		S/ 2782	9.1.1.3420
307	DGRP	22/02/13	27	2782 9.1.1.3420	PCD		20.000,00	S/ 2702	9.1.1.3420
307	DGRP	22/02/13	28	9541 3.9.2.1072	IMP	6.000,00		S/ 9548	3.9.2.1072
307	DGRP	22/02/13	28	9548 3.9.2.1072	PCD		6.000,00	S/ 9541	3.9.2.1072
307	DGRP	22/02/13	28		PCD		83.775,91	S/ 9621	3.9.2.1072
307	DGRP	22/02/13	28	9621 3.9.2.1072	IMP	83.775,91		S/ 9548	3.9.2.1072
307	DGRP	22/02/13	32	742 8.5.1.1146	IMP	24.000,00		S/ 4681	8.5.1.1146
307	DGRP	22/02/13	32	4681 8.5.1.1146	RID		24.000,00	S/ 742	8.5.1.1146
307	DGRP	22/02/13	32		RID		524.000,00	S/ 8550	8.5.1.1146
307	DGRP	22/02/13	32		RID		267.857,93	S/ 9933	8.5.1.1146
					TOT.		815.857,93		
307	DGRP	22/02/13	32	8550 8.5.1.1146	IMP	524.000,00		S/ 4681	8.5.1.1146

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

7) DELIBERAZIONE GIUNTA AGGIORNAMENTO POG (STORNI TRA CAPITOLI NELL' AMBITO DELLA MEDESIMA UNITA' DI BILANCIO AI SENSI DELL' ART. 28, COMMA 10BIS DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE		
307	DGRP	22/02/13	32	9933 8.5.1.1146	IMP	267.857,93		S/ 4681	8.5.1.1146
307	DGRP	22/02/13	34	521 11.3.1.1180	IMP	76.000,00		S/ 523	11.3.1.1180
307	DGRP	22/02/13	34	523 11.3.1.1180	RID		76.000,00	S/ 521	11.3.1.1180
307	DGRP	22/02/13	34		RID		4.000,00	S/ 526	11.3.1.1180
					TOT.		80.000,00		
307	DGRP	22/02/13	34	526 11.3.1.1180	IMP	4.000,00		S/ 523	11.3.1.1180
307	DGRP	22/02/13	35	832 11.3.2.1180	RID		2.500,00	S/ 1769	11.3.2.1180
307	DGRP	22/02/13	35	1769 11.3.2.1180	IMP	2.500,00		S/ 832	11.3.2.1180
528	DGRP	25/03/13	37	2139 2.5.1.2018	IMP	300.000,00		S/ 2159	2.5.1.2018
528	DGRP	25/03/13	37	2159 2.5.1.2018	RID		300.000,00	S/ 2139	2.5.1.2018
528	DGRP	25/03/13	45	4362 7.1.1.1131	RID		250.000,00	S/ 4365	7.1.1.1131
528	DGRP	25/03/13	45	4365 7.1.1.1131	IMP	250.000,00		S/ 4362	7.1.1.1131
528	DGRP	25/03/13	51	3002 8.5.1.1146	IMP	15.000,00		S/ 9860	8.5.1.1146
528	DGRP	25/03/13	51	9860 8.5.1.1146	RID		15.000,00	S/ 3002	8.5.1.1146

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

7) DELIBERAZIONE GIUNTA AGGIORNAMENTO POG (STORNI TRA CAPITOLI NELL' AMBITO DELLA MEDESIMA UNITA' DI BILANCIO AI SENSI DELL' ART. 28, COMMA 10BIS DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE		
528	DGRP	25/03/13	52	6037 5.1.1.1088	IMP	70.000,00		S/ 6147	5.1.1.1088
528	DGRP	25/03/13	52	6147 5.1.1.1088	RID		70.000,00	S/ 6037	5.1.1.1088
528	DGRP	25/03/13	53	4533 8.2.1.1140	RID		10.000,00	S/ 8472	8.2.1.1140
528	DGRP	25/03/13	53	8472 8.2.1.1140	IMP	10.000,00		S/ 4533	8.2.1.1140
528	DGRP	25/03/13	54	6037 5.1.1.1088	IMP	16.000,00		S/ 6147	5.1.1.1088
528	DGRP	25/03/13	54	6147 5.1.1.1088	RID		16.000,00	S/ 6037	5.1.1.1088
643	DGRP	08/04/13	59	4681 8.5.1.1146	RID		400.000,00	S/ 9933	8.5.1.1146
643	DGRP	08/04/13	59	9933 8.5.1.1146	IMP	400.000,00		S/ 4681	8.5.1.1146
643	DGRP	08/04/13	60	559 11.3.1.1185	IMP	15.000,00		S/ 3550	11.3.1.1185
643	DGRP	08/04/13	60	3544 11.3.1.1185	IMP	20.000,00		S/ 3550	11.3.1.1185
643	DGRP	08/04/13	60	3550 11.3.1.1185	RID		20.000,00	S/ 3544	11.3.1.1185
643	DGRP	08/04/13	60		RID		15.000,00	S/ 559	11.3.1.1185
					TOT.		35.000,00		
951	DGRP	28/05/13	69	2928 2.4.1.2060	RID		5.000,00	S/ 2932	2.4.1.2060

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

7) DELIBERAZIONE GIUNTA AGGIORNAMENTO POG (STORNI TRA CAPITOLI NELL' AMBITO DELLA MEDESIMA UNITA' DI BILANCIO AI SENSI DELL' ART. 28, COMMA 10BIS DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE		
951	DGRP	28/05/13	69	2932 2.4.1.2060	IMP	5.000,00		S/ 2928	2.4.1.2060
951	DGRP	28/05/13	72	5284 5.2.1.5048	RID		1.350,00	S/ 5442	5.2.1.5048
951	DGRP	28/05/13	72	5442 5.2.1.5048	IMP	1.350,00		S/ 5284	5.2.1.5048
951	DGRP	28/05/13	76	6409 1.1.2.1007	IMP	72.741,96		S/ 7122	1.1.2.1007
951	DGRP	28/05/13	76	7122 1.1.2.1007	PCD		72.741,96	S/ 6409	1.1.2.1007
951	DGRP	28/05/13	83	9143 1.3.2.1018	RID		7.400,00	S/ 9305	1.3.2.1018
951	DGRP	28/05/13	83	9305 1.3.2.1018	IMP	7.400,00		S/ 9143	1.3.2.1018
1144	DGRP	25/06/13	93	1458 11.3.1.1180	RID		60.000,00	S/ 1464	11.3.1.1180
1144	DGRP	25/06/13	93	1464 11.3.1.1180	IMP	60.000,00		S/ 1458	11.3.1.1180
1144	DGRP	25/06/13	95	4043 5.5.1.5060	RID		300.000,00	S/ 4994	5.5.1.5060
1144	DGRP	25/06/13	95	4994 5.5.1.5060	IMP	300.000,00		S/ 4043	5.5.1.5060
1144	DGRP	25/06/13	96	4534 8.2.1.1140	IMP	560.000,00		S/ 8465	8.2.1.1140

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

7) DELIBERAZIONE GIUNTA AGGIORNAMENTO POG (STORNI TRA CAPITOLI NELL' AMBITO DELLA MEDESIMA UNITA' DI BILANCIO AI SENSI DELL' ART. 28, COMMA 10BIS DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE		
1144	DGRP	25/06/13	96	8465 8.2.1.1140	RID		560.000,00	S/ 4534	8.2.1.1140
1144	DGRP	25/06/13	97	4518 8.6.1.1149	IMP	452.553,00		S/ 4524	8.6.1.1149
1144	DGRP	25/06/13	97	4524 8.6.1.1149	RID		452.553,00	S/ 4518	8.6.1.1149
1144	DGRP	25/06/13	98	8485 8.5.1.1146	IMP	100.000,00		S/ 8550	8.5.1.1146
1144	DGRP	25/06/13	98	8550 8.5.1.1146	RID		100.000,00	S/ 8485	8.5.1.1146
1144	DGRP	25/06/13	99	3551 11.3.1.1185	IMP	22.000,00		S/ 3552	11.3.1.1185
1144	DGRP	25/06/13	99	3552 11.3.1.1185	RID		22.000,00	S/ 3551	11.3.1.1185
1368	DGRP	30/07/13	103	4362 7.1.1.1131	IMP	250.000,00		S/ 4365	7.1.1.1131
1368	DGRP	30/07/13	103	4365 7.1.1.1131	RID		250.000,00	S/ 4362	7.1.1.1131
1368	DGRP	30/07/13	106	1710 9.1.1.1156	IMP	33.000,00		S/ 1715	9.1.1.1156
1368	DGRP	30/07/13	106	1715 9.1.1.1156	RID		33.000,00	S/ 1710	9.1.1.1156
1368	DGRP	30/07/13	108	742 8.5.1.1146	RID		24.000,00	S/ 8485	8.5.1.1146

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

7) DELIBERAZIONE GIUNTA AGGIORNAMENTO POG (STORNI TRA CAPITOLI NELL' AMBITO DELLA MEDESIMA UNITA' DI BILANCIO AI SENSI DELL' ART. 28, COMMA 10BIS DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE		
1368	DGRP	30/07/13	108	4681 8.5.1.1146	IMP	424.000,00		S/ 8550	8.5.1.1146
1368	DGRP	30/07/13	108	7999 8.5.1.1146	IMP	25.000,00		S/ 9933	8.5.1.1146
1368	DGRP	30/07/13	108	8485 8.5.1.1146	IMP	1.828,33		S/ 9933	8.5.1.1146
1368	DGRP	30/07/13	108		IMP	1.330,93		S/ 9933	8.5.1.1146
1368	DGRP	30/07/13	108		IMP	24.000,00		S/ 742	8.5.1.1146
1368	DGRP	30/07/13	108		IMP	2.530,98		S/ 8500	8.5.1.1146
					TOT.	29.690,24			
1368	DGRP	30/07/13	108	8500 8.5.1.1146	RID		2.530,98	S/ 8485	8.5.1.1146
1368	DGRP	30/07/13	108	8550 8.5.1.1146	RID		424.000,00	S/ 4681	8.5.1.1146
1368	DGRP	30/07/13	108	9933 8.5.1.1146	RID		25.000,00	S/ 7999	8.5.1.1146
1368	DGRP	30/07/13	108		RID		1.330,93	S/ 8485	8.5.1.1146
1368	DGRP	30/07/13	108		RID		1.828,33	S/ 8485	8.5.1.1146
					TOT.		28.159,26		
1368	DGRP	30/07/13	109	2702 9.1.1.3420	RID		8.148,10	S/ 2756	9.1.1.3420
1368	DGRP	30/07/13	109		RID		12.270,00	S/ 2722	9.1.1.3420
1368	DGRP	30/07/13	109		RID		17.466,00	S/ 2732	9.1.1.3420
					TOT.		37.884,10		
1368	DGRP	30/07/13	109	2722 9.1.1.3420	IMP	12.270,00		S/ 2702	9.1.1.3420
1368	DGRP	30/07/13	109	2732 9.1.1.3420	IMP	17.466,00		S/ 2702	9.1.1.3420
1368	DGRP	30/07/13	109	2756 9.1.1.3420	IMP	8.148,10		S/ 2702	9.1.1.3420

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

7) DELIBERAZIONE GIUNTA AGGIORNAMENTO POG (STORNI TRA CAPITOLI NELL' AMBITO DELLA MEDESIMA UNITA' DI BILANCIO AI SENSI DELL' ART. 28, COMMA 10BIS DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE		
1368	DGRP	30/07/13	109	2757 9.1.1.3420	IMP	11.746,90		S/ 2792	9.1.1.3420
1368	DGRP	30/07/13	109	2792 9.1.1.3420	RID		11.746,90	S/ 2757	9.1.1.3420
1368	DGRP	30/07/13	111	410 10.1.1.1161	RID		15.000,00	S/ 1563	10.1.1.1161
1368	DGRP	30/07/13	111	1563 10.1.1.1161	IMP	15.000,00		S/ 410	10.1.1.1161
1503	DGRP	26/08/13	116	731 10.1.2.1165	IMP	10.000,00		S/ 733	10.1.2.1165
1503	DGRP	26/08/13	116	733 10.1.2.1165	RID		10.000,00	S/ 731	10.1.2.1165
1828	DGRP	01/10/13	134	1376 10.3.1.1168	IMP	6.087,00		S/ 1476	10.3.1.1168
1828	DGRP	01/10/13	134	1476 10.3.1.1168	RID		6.087,00	S/ 1376	10.3.1.1168
1828	DGRP	01/10/13	135	731 10.1.2.1165	IMP	10.000,00		S/ 733	10.1.2.1165
1828	DGRP	01/10/13	135	733 10.1.2.1165	RID		10.000,00	S/ 731	10.1.2.1165
1828	DGRP	01/10/13	136	466 3.9.2.1072	RID		167.776,72	S/ 9621	3.9.2.1072
1828	DGRP	01/10/13	136	9508 3.9.2.1072	RID		19.822,66	S/ 9621	3.9.2.1072

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

7) DELIBERAZIONE GIUNTA AGGIORNAMENTO POG (STORNI TRA CAPITOLI NELL' AMBITO DELLA MEDESIMA UNITA' DI BILANCIO AI SENSI DELL' ART. 28, COMMA 10BIS DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE		
1828	DGRP	01/10/13	136	9533 3.9.2.1072	RID		403.799,71	S/ 9621	3.9.2.1072
1828	DGRP	01/10/13	136	9549 3.9.2.1072	RID		105.138,28	S/ 9621	3.9.2.1072
1828	DGRP	01/10/13	136	9621 3.9.2.1072	IMP	403.799,71		S/ 9533	3.9.2.1072
1828	DGRP	01/10/13	136		IMP	105.138,28		S/ 9549	3.9.2.1072
1828	DGRP	01/10/13	136		IMP	167.776,72		S/ 466	3.9.2.1072
1828	DGRP	01/10/13	136		IMP	19.822,66		S/ 9508	3.9.2.1072
					TOT.	696.537,37			
1828	DGRP	01/10/13	139	9732 11.3.1.1180	IMP	5.000,00		S/ 9822	11.3.1.1180
1828	DGRP	01/10/13	139	9822 11.3.1.1180	RID		5.000,00	S/ 9732	11.3.1.1180
1828	DGRP	01/10/13	140	8029 11.3.1.1180	RID		5.000,00	S/ 9822	11.3.1.1180
1828	DGRP	01/10/13	140	9822 11.3.1.1180	IMP	5.000,00		S/ 8029	11.3.1.1180
1828	DGRP	01/10/13	141	9443 11.3.1.1180	RID		10.000,00	S/ 9445	11.3.1.1180
1828	DGRP	01/10/13	141	9445 11.3.1.1180	IMP	10.000,00		S/ 9443	11.3.1.1180
1828	DGRP	01/10/13	142	9019 10.1.1.1163	RID		25.000,00	S/ 9739	10.1.1.1163
1828	DGRP	01/10/13	142	9739 10.1.1.1163	IMP	25.000,00		S/ 9019	10.1.1.1163

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

7) DELIBERAZIONE GIUNTA AGGIORNAMENTO POG (STORNI TRA CAPITOLI NELL' AMBITO DELLA MEDESIMA UNITA' DI BILANCIO AI SENSI DELL' ART. 28, COMMA 10BIS DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE		
1828	DGRP	01/10/13	143	9019 10.1.1.1163	IMP	30.000,00		S/ 9072	10.1.1.1163
1828	DGRP	01/10/13	143	9072 10.1.1.1163	RID		30.000,00	S/ 9019	10.1.1.1163
1828	DGRP	01/10/13	144	5955 6.2.1.5063	IMP	165.000,00		S/ 5960	6.2.1.5063
1828	DGRP	01/10/13	144	5960 6.2.1.5063	RID		165.000,00	S/ 5955	6.2.1.5063
1828	DGRP	01/10/13	145	578 11.3.1.1185	IMP	80.000,00		S/ 3550	11.3.1.1185
1828	DGRP	01/10/13	145	668 11.3.1.1185	IMP	45.000,00		S/ 3550	11.3.1.1185
1828	DGRP	01/10/13	145	3550 11.3.1.1185	RID		80.000,00	S/ 578	11.3.1.1185
1828	DGRP	01/10/13	145		RID		45.000,00	S/ 668	11.3.1.1185
					TOT.		125.000,00		
1828	DGRP	01/10/13	146	4701 8.2.1.1140	RID		40.000,00	S/ 8019	8.2.1.1140
1828	DGRP	01/10/13	146	8019 8.2.1.1140	IMP	40.000,00		S/ 4701	8.2.1.1140
1828	DGRP	01/10/13	148	6040 5.1.1.1088	IMP	48.250,00		S/ 6147	5.1.1.1088
1828	DGRP	01/10/13	148	6147 5.1.1.1088	RID		48.250,00	S/ 6040	5.1.1.1088
1828	DGRP	01/10/13	149	712 1.5.1.1033	RID		40.000,00	S/ 713	1.5.1.1033

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

7) DELIBERAZIONE GIUNTA AGGIORNAMENTO POG (STORNI TRA CAPITOLI NELL' AMBITO DELLA MEDESIMA UNITA' DI BILANCIO AI SENSI DELL' ART. 28, COMMA 10BIS DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE		
1828	DGRP	01/10/13	149	713 1.5.1.1033	IMP	40.000,00		S/ 712	1.5.1.1033
1828	DGRP	01/10/13	149	8601 1.2.1.1011	RID		167.220,06	S/ 8603	1.2.1.1011
1828	DGRP	01/10/13	149	8603 1.2.1.1011	IMP	167.220,06		S/ 8601	1.2.1.1011
1828	DGRP	01/10/13	149	9198 1.5.1.1033	IMP	30.000,00		S/ 9390	1.5.1.1033
1828	DGRP	01/10/13	149	9207 1.5.1.1033	IMP	30.000,00		S/ 9390	1.5.1.1033
1828	DGRP	01/10/13	149	9390 1.5.1.1033	RID		30.000,00	S/ 9207	1.5.1.1033
1828	DGRP	01/10/13	149		RID		30.000,00	S/ 9198	1.5.1.1033
					TOT.		60.000,00		
1828	DGRP	01/10/13	150	5036 6.1.1.5056	RID		7.200,00	S/ 5270	6.1.1.5056
1828	DGRP	01/10/13	150	5270 6.1.1.5056	IMP	7.200,00		S/ 5036	6.1.1.5056
1938	DGRP	22/10/13	137	3959 3.7.1.1067	RID		45.000,00	S/ 3985	3.7.1.1067
1938	DGRP	22/10/13	137	3985 3.7.1.1067	IMP	45.000,00		S/ 3959	3.7.1.1067
1938	DGRP	22/10/13	160	731 10.1.2.1165	RID		10.000,00	S/ 733	10.1.2.1165
1938	DGRP	22/10/13	160	733 10.1.2.1165	IMP	10.000,00		S/ 731	10.1.2.1165

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

7) DELIBERAZIONE GIUNTA AGGIORNAMENTO POG (STORNI TRA CAPITOLI NELL' AMBITO DELLA MEDESIMA UNITA' DI BILANCIO AI SENSI DELL' ART. 28, COMMA 10BIS DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE		
1938	DGRP	22/10/13	162	740 10.1.1.1161	RID		30.000,00	S/ 770	10.1.1.1161
1938	DGRP	22/10/13	162	770 10.1.1.1161	IMP	30.000,00		S/ 740	10.1.1.1161
1938	DGRP	22/10/13	163	9822 11.3.1.1180	IMP	10.000,00		S/ 9847	11.3.1.1180
1938	DGRP	22/10/13	163	9847 11.3.1.1180	RID		10.000,00	S/ 9822	11.3.1.1180
1938	DGRP	22/10/13	164	736 10.1.1.1161	IMP	79.605,00		S/ 741	10.1.1.1161
1938	DGRP	22/10/13	164	741 10.1.1.1161	RID		79.605,00	S/ 736	10.1.1.1161
1938	DGRP	22/10/13	165	9443 11.3.1.1180	RID		3.000,00	S/ 9444	11.3.1.1180
1938	DGRP	22/10/13	165	9444 11.3.1.1180	IMP	3.000,00		S/ 9443	11.3.1.1180
1938	DGRP	22/10/13	167	2611 2.1.2.5031	RID		34.000,00	S/ 2943	2.1.2.5031
1938	DGRP	22/10/13	167	2943 2.1.2.5031	IMP	34.000,00		S/ 2611	2.1.2.5031
1938	DGRP	22/10/13	169	4481 7.2.1.1134	RID		10.000,00	S/ 4485	7.2.1.1134
1938	DGRP	22/10/13	169	4485 7.2.1.1134	IMP	10.000,00		S/ 4481	7.2.1.1134

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

7) DELIBERAZIONE GIUNTA AGGIORNAMENTO POG (STORNI TRA CAPITOLI NELL' AMBITO DELLA MEDESIMA UNITA' DI BILANCIO AI SENSI DELL' ART. 28, COMMA 10BIS DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE		
1938	DGRP	22/10/13	170	6041 5.1.1.1088	RID		6.190,00	S/ 6215	5.1.1.1088
1938	DGRP	22/10/13	170	6215 5.1.1.1088	IMP	6.190,00		S/ 6041	5.1.1.1088
1938	DGRP	22/10/13	171	1950 10.6.1.2013	IMP	40.000,00		S/ 8027	10.6.1.2013
1938	DGRP	22/10/13	171	8027 10.6.1.2013	RID		40.000,00	S/ 1950	10.6.1.2013
1938	DGRP	22/10/13	172	4533 8.2.1.1140	RID		5.318,40	S/ 4534	8.2.1.1140
1938	DGRP	22/10/13	172	4534 8.2.1.1140	IMP	5.318,40		S/ 4533	8.2.1.1140
1938	DGRP	22/10/13	173	9146 1.3.2.1018	IMP	75.000,00		S/ 9308	1.3.2.1018
1938	DGRP	22/10/13	173		IMP	50,31		S/ 9305	1.3.2.1018
					TOT.	75.050,31			
1938	DGRP	22/10/13	173	9305 1.3.2.1018	RID		50,31	S/ 9146	1.3.2.1018
1938	DGRP	22/10/13	173	9308 1.3.2.1018	RID		75.000,00	S/ 9146	1.3.2.1018
1938	DGRP	22/10/13	174	599 11.3.1.1180	IMP	76.000,00		S/ 1210	11.3.1.1180
1938	DGRP	22/10/13	174		IMP	30.000,00		S/ 1491	11.3.1.1180
					TOT.	106.000,00			
1938	DGRP	22/10/13	174	1210 11.3.1.1180	RID		76.000,00	S/ 599	11.3.1.1180

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

7) DELIBERAZIONE GIUNTA AGGIORNAMENTO POG (STORNI TRA CAPITOLI NELL' AMBITO DELLA MEDESIMA UNITA' DI BILANCIO AI SENSI DELL' ART. 28, COMMA 10BIS DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE		
1938	DGRP	22/10/13	174	1491 11.3.1.1180	RID		30.000,00	S/ 599	11.3.1.1180
1938	DGRP	22/10/13	176	1454 11.3.1.1180	IMP	100.000,00		S/ 1459	11.3.1.1180
1938	DGRP	22/10/13	176	1459 11.3.1.1180	RID		100.000,00	S/ 1454	11.3.1.1180
2097	DGRP	12/11/13	178	402 10.1.1.1161	IMP	2.000,00		S/ 1563	10.1.1.1161
2097	DGRP	12/11/13	178	407 10.1.1.1161	IMP	4.000,00		S/ 1563	10.1.1.1161
2097	DGRP	12/11/13	178	1563 10.1.1.1161	RID		4.000,00	S/ 407	10.1.1.1161
2097	DGRP	12/11/13	178		RID		2.000,00	S/ 402	10.1.1.1161
					TOT.		6.000,00		
2097	DGRP	12/11/13	179	9611 10.2.2.5070	RID		12.830.880,00	S/ 9623	10.2.2.5070
2097	DGRP	12/11/13	179	9623 10.2.2.5070	IMP	12.830.880,00		S/ 9611	10.2.2.5070
2097	DGRP	12/11/13	184	490 11.3.1.1180	RID		5.000,00	S/ 1210	11.3.1.1180
2097	DGRP	12/11/13	184	1210 11.3.1.1180	IMP	5.000,00		S/ 490	11.3.1.1180
2097	DGRP	12/11/13	185	5032 6.1.1.5056	IMP	7.200,00		S/ 5270	6.1.1.5056
2097	DGRP	12/11/13	185	5270 6.1.1.5056	RID		7.200,00	S/ 5032	6.1.1.5056

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

7) DELIBERAZIONE GIUNTA AGGIORNAMENTO POG (STORNI TRA CAPITOLI NELL' AMBITO DELLA MEDESIMA UNITA' DI BILANCIO AI SENSI DELL' ART. 28, COMMA 10BIS DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE		
2097	DGRP	12/11/13	186	5807 6.2.1.5062	RID		819.703,89	S/ 5857	6.2.1.5062
2097	DGRP	12/11/13	186	5857 6.2.1.5062	IMP	819.703,89		S/ 5807	6.2.1.5062
2097	DGRP	12/11/13	188	3553 11.3.1.1185	RID		18.991,59	S/ 3559	11.3.1.1185
2097	DGRP	12/11/13	188	3559 11.3.1.1185	IMP	18.991,59		S/ 3553	11.3.1.1185
2097	DGRP	12/11/13	189	4211 8.6.1.1149	RID		100.000,00	S/ 4518	8.6.1.1149
2097	DGRP	12/11/13	189	4518 8.6.1.1149	IMP	100.000,00		S/ 4211	8.6.1.1149
2097	DGRP	12/11/13	189	4661 8.1.2.1138	IMP	25.900,00		S/ 4835	8.1.2.1138
2097	DGRP	12/11/13	189	4750 8.8.1.3401	RID		6.127,11	S/ 4762	8.8.1.3401
2097	DGRP	12/11/13	189	4762 8.8.1.3401	IMP	6.127,11		S/ 4750	8.8.1.3401
2097	DGRP	12/11/13	189	4835 8.1.2.1138	RID		25.900,00	S/ 4661	8.1.2.1138
2097	DGRP	12/11/13	190	555 11.3.1.1180	IMP	40.000,00		S/ 1327	11.3.1.1180
2097	DGRP	12/11/13	190	1327 11.3.1.1180	RID		40.000,00	S/ 555	11.3.1.1180

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

7) DELIBERAZIONE GIUNTA AGGIORNAMENTO POG (STORNI TRA CAPITOLI NELL' AMBITO DELLA MEDESIMA UNITA' DI BILANCIO AI SENSI DELL' ART. 28, COMMA 10BIS DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE		
2097	DGRP	12/11/13	191	6016 1.5.1.1033	RID		60.000,00	S/ 9390	1.5.1.1033
2097	DGRP	12/11/13	191	9390 1.5.1.1033	IMP	60.000,00		S/ 6016	1.5.1.1033
2097	DGRP	12/11/13	193	8484 8.5.1.1146	IMP	20.000,00		S/ 8485	8.5.1.1146
2097	DGRP	12/11/13	193	8485 8.5.1.1146	RID		20.000,00	S/ 8484	8.5.1.1146
2097	DGRP	12/11/13	195	4533 8.2.1.1140	RID		132.630,25	S/ 8474	8.2.1.1140
2097	DGRP	12/11/13	195	4534 8.2.1.1140	IMP	1.500,00		S/ 4538	8.2.1.1140
2097	DGRP	12/11/13	195	4538 8.2.1.1140	RID		1.500,00	S/ 4534	8.2.1.1140
2097	DGRP	12/11/13	195		RID		45.088,31	S/ 8474	8.2.1.1140
					TOT.		46.588,31		
2097	DGRP	12/11/13	195	8474 8.2.1.1140	IMP	45.088,31		S/ 4538	8.2.1.1140
2097	DGRP	12/11/13	195		IMP	132.630,25		S/ 4533	8.2.1.1140
					TOT.	177.718,56			
2097	DGRP	12/11/13	196	1326 11.3.1.1180	IMP	200.000,00		S/ 1327	11.3.1.1180
2097	DGRP	12/11/13	196	1327 11.3.1.1180	RID		200.000,00	S/ 1326	11.3.1.1180
2097	DGRP	12/11/13	197	713 1.5.1.1033	IMP	70.546,29		S/ 6016	1.5.1.1033

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

7) DELIBERAZIONE GIUNTA AGGIORNAMENTO POG (STORNI TRA CAPITOLI NELL' AMBITO DELLA MEDESIMA UNITA' DI BILANCIO AI SENSI DELL' ART. 28, COMMA 10BIS DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE		
2097	DGRP	12/11/13	197	6016 1.5.1.1033	RID		70.546,29	S/ 713	1.5.1.1033
2097	DGRP	12/11/13	198	7620 1.5.2.1030	IMP	165.874,09		S/ 7932	1.5.2.1030
2097	DGRP	12/11/13	198	7932 1.5.2.1030	RID		165.874,09	S/ 7620	1.5.2.1030
2097	DGRP	12/11/13	198	9237 1.3.2.1020	RID		27.035,16	S/ 9367	1.3.2.1020
2097	DGRP	12/11/13	198	9367 1.3.2.1020	IMP	27.035,16		S/ 9237	1.3.2.1020
2289	DGRP	03/12/13	200	5960 6.2.1.5063	RID		100.000,00	S/ 5971	6.2.1.5063
2289	DGRP	03/12/13	200	5971 6.2.1.5063	IMP	100.000,00		S/ 5960	6.2.1.5063
2289	DGRP	03/12/13	201	4534 8.2.1.1140	IMP	345,56		S/ 8469	8.2.1.1140
2289	DGRP	03/12/13	201		IMP	2.332,73		S/ 8260	8.2.1.1140
2289	DGRP	03/12/13	201		IMP	66.550,00		S/ 8464	8.2.1.1140
2289	DGRP	03/12/13	201		IMP	951.386,74		S/ 4701	8.2.1.1140
2289	DGRP	03/12/13	201		IMP	3.078,80		S/ 8472	8.2.1.1140
2289	DGRP	03/12/13	201		IMP	13.800,00		S/ 8477	8.2.1.1140
					TOT.	1.037.493,83			
2289	DGRP	03/12/13	201	4701 8.2.1.1140	RID		951.386,74	S/ 4534	8.2.1.1140
2289	DGRP	03/12/13	201	8260 8.2.1.1140	RID		2.332,73	S/ 4534	8.2.1.1140
2289	DGRP	03/12/13	201	8464 8.2.1.1140	RID		66.550,00	S/ 4534	8.2.1.1140

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

7) DELIBERAZIONE GIUNTA AGGIORNAMENTO POG (STORNI TRA CAPITOLI NELL' AMBITO DELLA MEDESIMA UNITA' DI BILANCIO AI SENSI DELL' ART. 28, COMMA 10BIS DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE		
2289	DGRP	03/12/13	201	8469 8.2.1.1140	RID		345,56	S/ 4534	8.2.1.1140
2289	DGRP	03/12/13	201	8472 8.2.1.1140	RID		3.078,80	S/ 4534	8.2.1.1140
2289	DGRP	03/12/13	201	8477 8.2.1.1140	RID		13.800,00	S/ 4534	8.2.1.1140
2289	DGRP	03/12/13	203	2822 2.5.1.2017	RID		11.200,00	S/ 3100	2.5.1.2017
2289	DGRP	03/12/13	203	3100 2.5.1.2017	IMP	11.200,00		S/ 2822	2.5.1.2017
2289	DGRP	03/12/13	207	402 10.1.1.1161	IMP	10.000,00		S/ 1563	10.1.1.1161
2289	DGRP	03/12/13	207	407 10.1.1.1161	IMP	4.000,00		S/ 1563	10.1.1.1161
2289	DGRP	03/12/13	207	1563 10.1.1.1161	RID		4.000,00	S/ 407	10.1.1.1161
2289	DGRP	03/12/13	207		RID		10.000,00	S/ 402	10.1.1.1161
					TOT.		14.000,00		
2289	DGRP	03/12/13	208	4533 8.2.1.1140	IMP	185,02		S/ 8464	8.2.1.1140
2289	DGRP	03/12/13	208	8464 8.2.1.1140	RID		185,02	S/ 4533	8.2.1.1140
2289	DGRP	03/12/13	209	5284 5.2.1.5048	IMP	1.350,00		S/ 5442	5.2.1.5048
2289	DGRP	03/12/13	209	5442 5.2.1.5048	RID		1.350,00	S/ 5284	5.2.1.5048

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

7) DELIBERAZIONE GIUNTA AGGIORNAMENTO POG (STORNI TRA CAPITOLI NELL' AMBITO DELLA MEDESIMA UNITA' DI BILANCIO AI SENSI DELL' ART. 28, COMMA 10BIS DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE		
2289	DGRP	03/12/13	210	9237 1.3.2.1020	IMP	27.035,16		S/ 9367	1.3.2.1020
2289	DGRP	03/12/13	210	9367 1.3.2.1020	RID		27.035,16	S/ 9237	1.3.2.1020
2289	DGRP	03/12/13	212	4789 8.1.1.1138	IMP	145.059,00		S/ 4790	8.1.1.1138
2289	DGRP	03/12/13	212	4790 8.1.1.1138	RID		145.059,00	S/ 4789	8.1.1.1138
2289	DGRP	03/12/13	213	502 1.5.2.1028	IMP	15.000,00		S/ 7700	1.5.2.1028
2289	DGRP	03/12/13	213	7700 1.5.2.1028	RID		15.000,00	S/ 502	1.5.2.1028
				TOTALE		22.895.757,88	22.895.757,88		

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

7) DELIBERAZIONE GIUNTA AGGIORNAMENTO POG (STORNI TRA CAPITOLI NELL' AMBITO DELLA MEDESIMA UNITA' DI BILANCIO AI SENSI DELL' ART. 28, COMMA 10BIS DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	
				R I A S S U N T O				
			TITOLO I	- SPESE CORRENTI	IMP	8.796.027,92		
			TITOLO II	- SPESE D' INVESTIMENTO		14.099.729,96		
				TOT.		22.895.757,88		
			TITOLO I	- SPESE CORRENTI	RID		8.776.027,92	
			TITOLO II	- SPESE D' INVESTIMENTO			13.937.212,09	
				TOT.			22.713.240,01	
			TITOLO I	- SPESE CORRENTI	PCD		20.000,00	
			TITOLO II	- SPESE D' INVESTIMENTO			162.517,87	
				TOT.			182.517,87	
				TOTALE		22.895.757,88	22.895.757,88	

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

8) DECRETO ASSESSORE ALLE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE (PRELEVAMENTI DAI FONDI PER L' ATTUAZIONE DEI CONTRATTI COLLETTIVI DEL PERSONALE REGIONALE AI SENSI DELL' ART. 18, COMMI 10 E 11 DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE		
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE			
	DAFP	28/02/13	329	3544 11.3.1.1185	IMP	1.540.276,34		S/ 9625	11.3.1.5033	
	DAFP	28/02/13	329		IMP	208.657,89		S/ 9645	11.3.1.5033	
	DAFP	28/02/13	329		IMP	99.517,64		S/ 9645	11.3.1.5033	
	DAFP	28/02/13	329		IMP	24.846,03		S/ 9645	11.3.1.5033	
	DAFP	28/02/13	329		IMP	67.263,79		S/ 9645	11.3.1.5033	
					TOT.	1.940.561,69				
	DAFP	28/02/13	329	9625 11.3.1.5033	RID		1.540.276,34	S/ 3544	11.3.1.1185	
	DAFP	28/02/13	329		RID		378.800,17	S/ 9670	11.3.1.1185	
	DAFP	28/02/13	329		RID		130.923,49	S/ 9650	11.3.1.1184	
					TOT.		2.050.000,00			
	DAFP	28/02/13	329	9645 11.3.1.5033	RID		67.263,79	S/ 3544	11.3.1.1185	
	DAFP	28/02/13	329		RID		73.667,02	S/ 9670	11.3.1.1185	
	DAFP	28/02/13	329		RID		25.565,27	S/ 9650	11.3.1.1184	
	DAFP	28/02/13	329		RID		99.517,64	S/ 3544	11.3.1.1185	
	DAFP	28/02/13	329		RID		24.474,36	S/ 9670	11.3.1.1185	
	DAFP	28/02/13	329		RID		8.459,01	S/ 9650	11.3.1.1184	
	DAFP	28/02/13	329		RID		208.657,89	S/ 3544	11.3.1.1185	
	DAFP	28/02/13	329		RID		24.846,03	S/ 3544	11.3.1.1185	
					TOT.		532.451,01			
	DAFP	28/02/13	329		9650 11.3.1.1184	IMP	8.459,01		S/ 9645	11.3.1.5033
	DAFP	28/02/13	329	IMP		25.565,27		S/ 9645	11.3.1.5033	
	DAFP	28/02/13	329	IMP		130.923,49		S/ 9625	11.3.1.5033	
				TOT.		164.947,77				
	DAFP	28/02/13	329	9670 11.3.1.1185	IMP	378.800,17		S/ 9625	11.3.1.5033	
	DAFP	28/02/13	329		IMP	73.667,02		S/ 9645	11.3.1.5033	
	DAFP	28/02/13	329		IMP	24.474,36		S/ 9645	11.3.1.5033	
					TOT.	476.941,55				
	DAFP	28/02/13	329	9880 12.2.4.3480	GIRO	27.100,55		E/ 1780	6.1.204	
	DAFP	28/02/13	329		GIRO	81.904,76		E/ 1780	6.1.204	
	DAFP	28/02/13	329		GIRO	419.446,51		E/ 1780	6.1.204	
					TOT.	528.451,82				

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

8) DECRETO ASSESSORE ALLE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE (PRELEVAMENTI DAI FONDI PER L' ATTUAZIONE DEI CONTRATTI COLLETTIVI DEL PERSONALE REGIONALE AI SENSI DELL' ART. 18, COMMI 10 E 11 DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE		
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE			
	DAFP	28/02/13	329	9881 12.2.4.3480	GIRO	142.121,30		E/ 1781	6.1.204	
	DAFP	28/02/13	329		GIRO	27.751,84		E/ 1781	6.1.204	
	DAFP	28/02/13	329		GIRO	9.182,49		E/ 1781	6.1.204	
					TOT.	179.055,63				
	DAFP	10/06/13	1173	3550 11.3.1.1185	IMP	730.352,55		S/ 9648	11.3.1.5033	
	DAFP	10/06/13	1173	9648 11.3.1.5033	RID		730.352,55	S/ 3550	11.3.1.1185	
	DAFP	10/06/13	1173		RID		207.054,86		S/ 9670	11.3.1.1185
	DAFP	10/06/13	1173		RID		62.079,97		S/ 9650	11.3.1.1184
					TOT.		999.487,38			
	DAFP	10/06/13	1173	9650 11.3.1.1184	IMP	62.079,97		S/ 9648	11.3.1.5033	
	DAFP	10/06/13	1173	9670 11.3.1.1185	IMP	207.054,86		S/ 9648	11.3.1.5033	
	DAFP	10/06/13	1173	9880 12.2.4.3480	GIRO	193.397,36		E/ 1780	6.1.204	
	DAFP	10/06/13	1173	9881 12.2.4.3480	GIRO	89.300,21		E/ 1781	6.1.204	
	DAFP	03/07/13	1386	3541 11.3.1.1185	IMP	37.787,01		S/ 9635	11.3.1.5033	
	DAFP	03/07/13	1386	9635 11.3.1.5033	RID		37.787,01	S/ 3541	11.3.1.1185	
	DAFP	03/07/13	1386		RID		9.741,49		S/ 9670	11.3.1.1185
	DAFP	03/07/13	1386		RID		3.211,90		S/ 9650	11.3.1.1184
					TOT.		50.740,40			
	DAFP	03/07/13	1386	9650 11.3.1.1184	IMP	3.211,90		S/ 9635	11.3.1.5033	

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

8) DECRETO ASSESSORE ALLE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE (PRELEVAMENTI DAI FONDI PER L' ATTUAZIONE DEI CONTRATTI COLLETTIVI DEL PERSONALE REGIONALE AI SENSI DELL' ART. 18, COMMI 10 E 11 DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE		
	DAFP	03/07/13	1386	9670 11.3.1.1185	IMP	9.741,49		S/ 9635	11.3.1.5033
	DAFP	03/07/13	1386	9880 12.2.4.3480	GIRO	10.128,67		E/ 1780	6.1.204
	DAFP	03/07/13	1386	9881 12.2.4.3480	GIRO	5.395,99		E/ 1781	6.1.204
	DAFP	26/08/13	1619	3550 11.3.1.1185	IMP	140.901,70		S/ 9648	11.3.1.5033
	DAFP	26/08/13	1619		IMP	48.834,83		S/ 9648	11.3.1.5033
					TOT.	189.736,53			
	DAFP	26/08/13	1619	9648 11.3.1.5033	RID		48.834,83	S/ 3550	11.3.1.1185
	DAFP	26/08/13	1619		RID		11.976,65	S/ 9650	11.3.1.1184
	DAFP	26/08/13	1619		RID		140.901,70	S/ 3550	11.3.1.1185
	DAFP	26/08/13	1619		RID		39.942,16	S/ 9670	11.3.1.1185
	DAFP	26/08/13	1619		RID		4.150,96	S/ 9650	11.3.1.1184
	DAFP	26/08/13	1619		RID		13.807,07	S/ 9670	11.3.1.1185
					TOT.		259.613,37		
	DAFP	26/08/13	1619	9650 11.3.1.1184	IMP	4.150,96		S/ 9648	11.3.1.5033
	DAFP	26/08/13	1619		IMP	11.976,65		S/ 9648	11.3.1.5033
					TOT.	16.127,61			
	DAFP	26/08/13	1619	9670 11.3.1.1185	IMP	39.942,16		S/ 9648	11.3.1.5033
	DAFP	26/08/13	1619		IMP	13.807,07		S/ 9648	11.3.1.5033
					TOT.	53.749,23			
	DAFP	26/08/13	1619	9880 12.2.4.3480	GIRO	50.261,21		E/ 1780	6.1.204

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

8) DECRETO ASSESSORE ALLE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE (PRELEVAMENTI DAI FONDI PER L' ATTUAZIONE DEI CONTRATTI COLLETTIVI DEL PERSONALE REGIONALE AI SENSI DELL' ART. 18, COMMI 10 E 11 DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE		
	DAFP	26/08/13	1619	9881 12.2.4.3480	GIRO	23.199,09		E/ 1781	6.1.204
				TOTALE		4.971.482,14	3.892.292,16		

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

8) DECRETO ASSESSORE ALLE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE (PRELEVAMENTI DAI FONDI PER L' ATTUAZIONE DEI CONTRATTI COLLETTIVI DEL PERSONALE REGIONALE AI SENSI DELL' ART. 18, COMMI 10 E 11 DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	
				R I A S S U N T O				
			TITOLO I	- SPESE CORRENTI	IMP	3.892.292,16		
			TITOLO I	- SPESE CORRENTI	RID		3.892.292,16	
			TITOLO IV	- SPESE PER PARTITE DI GIRO	GIRO	1.079.189,98		
				TOTALE		4.971.482,14	3.892.292,16	

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

25) DECRETO DELL' ASSESSORE ALLE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE (RIPARTIZIONE DEL FONDO PER L' EDILIZIA RESIDENZIALE AI SENSI DELL' ART. 11, COMMA 4, DELLA LR 6/2003)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE		
	DAFP	23/07/13	1472	3207 8.4.2.1144	IMP	2.500.000,00		S/ 3290	8.4.2.1144
	DAFP	23/07/13	1472	3230 8.4.1.1142	IMP	5.400.000,00		S/ 3295	8.4.1.1144
	DAFP	23/07/13	1472	3239 8.4.2.1144	RID		30.660,00	S/ 3293	8.4.2.1144
	DAFP	23/07/13	1472	3240 8.4.2.1144	IMP	30.660,00		S/ 3293	8.4.2.1144
	DAFP	23/07/13	1472	3290 8.4.2.1144	RID		2.500.000,00	S/ 3207	8.4.2.1144
	DAFP	23/07/13	1472	3293 8.4.2.1144	IMP	30.660,00		S/ 3239	8.4.2.1144
	DAFP	23/07/13	1472		RID		30.660,00	S/ 3240	8.4.2.1144
					TOT.	30.660,00	30.660,00		
	DAFP	23/07/13	1472	3295 8.4.1.1144	RID		5.400.000,00	S/ 3230	8.4.1.1142
	DAFP	11/12/13	2554	3226 8.4.2.1144	IMP	6.497.657,35		S/ 3273	8.4.2.1144
	DAFP	11/12/13	2554	3273 8.4.2.1144	RID		6.497.657,35	S/ 3226	8.4.2.1144
	DAFP	18/12/13	2658	3207 8.4.2.1144	IMP	113.620,52		S/ 3290	8.4.2.1144
	DAFP	18/12/13	2658		IMP	6.249.360,00		S/ 3290	8.4.2.1144
	DAFP	18/12/13	2658		IMP	1.762.877,14		S/ 3290	8.4.2.1144
					TOT.	8.125.857,66			

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

25) DECRETO DELL' ASSESSORE ALLE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE (RIPARTIZIONE DEL FONDO PER L' EDILIZIA RESIDENZIALE AI SENSI
DELL' ART. 11, COMMA 4, DELLA LR 6/2003)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE		
	DAFP	18/12/13	2658	3290 8.4.2.1144	RID		6.249.360,00	S/ 3207	8.4.2.1144
	DAFP	18/12/13	2658		RID		1.762.877,14	S/ 3207	8.4.2.1144
	DAFP	18/12/13	2658		RID		113.620,52	S/ 3207	8.4.2.1144
					TOT.		8.125.857,66		
				TOTALE		22.584.835,01	22.584.835,01		

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

25) DECRETO DELL' ASSESSORE ALLE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE (RIPARTIZIONE DEL FONDO PER L' EDILIZIA RESIDENZIALE AI SENSI DELL' ART. 11, COMMA 4, DELLA LR 6/2003)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	
				R I A S S U N T O				
			TITOLO I	- SPESE CORRENTI	IMP	5.400.000,00		
			TITOLO II	- SPESE D' INVESTIMENTO		17.184.835,01		
				TOT.		22.584.835,01		
			TITOLO I	- SPESE CORRENTI	RID		5.400.000,00	
			TITOLO II	- SPESE D' INVESTIMENTO			17.184.835,01	
				TOT.			22.584.835,01	
				TOTALE		22.584.835,01	22.584.835,01	

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

60) DECRETO ASSESSORE ALLE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE (PRELEVAMENTI DAL FONDO RIASSEGNAZIONE RESIDUI PERENTI DI PARTE IN_ VESTIMENTO AI SENSI DELL' ART. 18, COMMA 8 DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE		
	DAFP	18/02/13	230	3148 2.2.2.1047	IMP	154.937,07		S/ 9691	10.5.2.1173
	DAFP	18/02/13	230	6817 2.2.2.1048	IMP	94.661,96		S/ 9691	10.5.2.1173
	DAFP	18/02/13	230	9691 10.5.2.1173	RID		154.937,07	S/ 3148	2.2.2.1047
	DAFP	18/02/13	230		RID		94.661,96	S/ 6817	2.2.2.1048
					TOT.		249.599,03		
	DAFP	18/02/13	231	3149 2.2.2.1047	IMP	154.937,07		S/ 9693	10.5.2.1173
	DAFP	18/02/13	231	9693 10.5.2.1173	RID		154.937,07	S/ 3149	2.2.2.1047
	DAFP	18/02/13	232	372 3.4.2.1068	IMP	688,80		S/ 9691	10.5.2.1173
	DAFP	18/02/13	232	2490 2.3.2.1050	IMP	173.040,00		S/ 9691	10.5.2.1173
	DAFP	18/02/13	232	2501 2.3.2.1050	IMP	1.022.584,66		S/ 9692	10.5.2.1173
	DAFP	18/02/13	232	2502 2.3.2.1050	IMP	557.773,45		S/ 9693	10.5.2.1173
	DAFP	18/02/13	232		IMP	125.000,00		S/ 9693	10.5.2.1173
	DAFP	18/02/13	232		IMP	238.200,00		S/ 9693	10.5.2.1173
	DAFP	18/02/13	232		IMP	360.404,65		S/ 9693	10.5.2.1173
					TOT.	1.281.378,10			
	DAFP	18/02/13	232	2506 2.3.2.1050	IMP	412.488,85		S/ 9691	10.5.2.1173
	DAFP	18/02/13	232		IMP	812.489,99		S/ 9691	10.5.2.1173
					TOT.	1.224.978,84			

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

60) DECRETO ASSESSORE ALLE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE (PRELEVAMENTI DAL FONDO RIASSEGNAZIONE RESIDUI PERENTI DI PARTE IN_ VESTIMENTO AI SENSI DELL' ART. 18, COMMA 8 DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE		
	DAFP	18/02/13	232	2541 2.4.2.1052	IMP	120.000,00		S/ 9693	10.5.2.1173
	DAFP	18/02/13	232		IMP	24.000,00		S/ 9693	10.5.2.1173
	DAFP	18/02/13	232		IMP	30.000,00		S/ 9693	10.5.2.1173
					TOT.	174.000,00			
	DAFP	18/02/13	232	3931 3.4.2.1064	IMP	14.667,50		S/ 9691	10.5.2.1173
	DAFP	18/02/13	232		IMP	124,17		S/ 9691	10.5.2.1173
					TOT.	14.791,67			
	DAFP	18/02/13	232	4399 7.1.2.1135	IMP	182.000,00		S/ 9693	10.5.2.1173
	DAFP	18/02/13	232	9691 10.5.2.1173	RID		812.489,99	S/ 2506	2.3.2.1050
	DAFP	18/02/13	232		RID		412.488,85	S/ 2506	2.3.2.1050
	DAFP	18/02/13	232		RID		124,17	S/ 3931	3.4.2.1064
	DAFP	18/02/13	232		RID		688,80	S/ 372	3.4.2.1068
	DAFP	18/02/13	232		RID		14.667,50	S/ 3931	3.4.2.1064
	DAFP	18/02/13	232		RID		173.040,00	S/ 2490	2.3.2.1050
					TOT.		1.413.499,31		
	DAFP	18/02/13	232	9692 10.5.2.1173	RID		1.022.584,66	S/ 2501	2.3.2.1050
	DAFP	18/02/13	232	9693 10.5.2.1173	RID		24.000,00	S/ 2541	2.4.2.1052
	DAFP	18/02/13	232		RID		30.000,00	S/ 2541	2.4.2.1052
	DAFP	18/02/13	232		RID		120.000,00	S/ 2541	2.4.2.1052
	DAFP	18/02/13	232		RID		557.773,45	S/ 2502	2.3.2.1050
	DAFP	18/02/13	232		RID		238.200,00	S/ 2502	2.3.2.1050
	DAFP	18/02/13	232		RID		182.000,00	S/ 4399	7.1.2.1135
	DAFP	18/02/13	232		RID		360.404,65	S/ 2502	2.3.2.1050
	DAFP	18/02/13	232		RID		125.000,00	S/ 2502	2.3.2.1050
					TOT.		1.637.378,10		
	DAFP	28/02/13	326		1048 9.2.2.1158	IMP	45.366,96		S/ 9692

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

60) DECRETO ASSESSORE ALLE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE (PRELEVAMENTI DAL FONDO RIASSEGNAZIONE RESIDUI PERENTI DI PARTE IN_ VESTIMENTO AI SENSI DELL' ART. 18, COMMA 8 DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE		
	DAFP	28/02/13	326	1090 1.5.2.1033	IMP	25.451,18		S/ 9692	10.5.2.1173
	DAFP	28/02/13	326	1506 9.1.2.1153	IMP	1.137.809,04		S/ 9692	10.5.2.1173
	DAFP	28/02/13	326	6298 1.3.2.1018	IMP	47.508,80		S/ 9692	10.5.2.1173
	DAFP	28/02/13	326	7132 1.1.2.1003	IMP	3.868,64		S/ 9692	10.5.2.1173
	DAFP	28/02/13	326	9692 10.5.2.1173	RID		47.508,80	S/ 6298	1.3.2.1018
	DAFP	28/02/13	326		RID		3.868,64	S/ 7132	1.1.2.1003
	DAFP	28/02/13	326		RID		25.451,18	S/ 1090	1.5.2.1033
	DAFP	28/02/13	326		RID		1.137.809,04	S/ 1506	9.1.2.1153
	DAFP	28/02/13	326		RID		45.366,96	S/ 1048	9.2.2.1158
					TOT.		1.260.004,62		
	DAFP	28/02/13	330	2938 2.1.2.5031	IMP	2.959,54		S/ 9693	10.5.2.1173
	DAFP	28/02/13	330		IMP	3.571,43		S/ 9693	10.5.2.1173
					TOT.	6.530,97			
	DAFP	28/02/13	330	2941 2.1.2.5031	IMP	4.273,88		S/ 9693	10.5.2.1173
	DAFP	28/02/13	330	9693 10.5.2.1173	RID		3.571,43	S/ 2938	2.1.2.5031
	DAFP	28/02/13	330		RID		4.273,88	S/ 2941	2.1.2.5031
	DAFP	28/02/13	330		RID		2.959,54	S/ 2938	2.1.2.5031
					TOT.		10.804,85		
	DAFP	12/03/13	403	2541 2.4.2.1052	IMP	50.200,00		S/ 9693	10.5.2.1173
	DAFP	12/03/13	403	3859 4.8.2.1086	IMP	429.088,00		S/ 9692	10.5.2.1173

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

60) DECRETO ASSESSORE ALLE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE (PRELEVAMENTI DAL FONDO RIASSEGNAZIONE RESIDUI PERENTI DI PARTE IN_ VESTIMENTO AI SENSI DELL' ART. 18, COMMA 8 DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE		
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE			
	DAFP	12/03/13	403	9027 1.5.2.1034	IMP	377.500,00		S/ 9691	10.5.2.1173	
	DAFP	12/03/13	403	9277 1.3.2.5037	IMP	9.000,00		S/ 9691	10.5.2.1173	
	DAFP	12/03/13	403		IMP	5.555,55		S/ 9691	10.5.2.1173	
	DAFP	12/03/13	403		IMP	36.483,41		S/ 9691	10.5.2.1173	
	DAFP	12/03/13	403		IMP	14.000,00		S/ 9691	10.5.2.1173	
					TOT.	65.038,96				
	DAFP	12/03/13	403	9691 10.5.2.1173	RID		14.000,00	S/ 9277	1.3.2.5037	
	DAFP	12/03/13	403		RID		36.483,41	S/ 9277	1.3.2.5037	
	DAFP	12/03/13	403		RID		5.555,55	S/ 9277	1.3.2.5037	
	DAFP	12/03/13	403		RID		9.000,00	S/ 9277	1.3.2.5037	
	DAFP	12/03/13	403		RID		377.500,00	S/ 9027	1.5.2.1034	
					TOT.		442.538,96			
	DAFP	12/03/13	403	9692 10.5.2.1173	RID		429.088,00	S/ 3859	4.8.2.1086	
	DAFP	12/03/13	403	9693 10.5.2.1173	RID		50.200,00	S/ 2541	2.4.2.1052	
	DAFP	12/03/13	404	1506 9.1.2.1153	IMP	103.290,32		S/ 9692	10.5.2.1173	
	DAFP	12/03/13	404	9692 10.5.2.1173	RID		103.290,32	S/ 1506	9.1.2.1153	
	DAFP	12/03/13	407	2947 2.1.2.5031	IMP	2.968,64		S/ 9692	10.5.2.1173	
	DAFP	12/03/13	407		IMP	66.803,25		S/ 9692	10.5.2.1173	
	DAFP	12/03/13	407		IMP	21.480,37		S/ 9692	10.5.2.1173	
	DAFP	12/03/13	407		IMP	3.265,31		S/ 9692	10.5.2.1173	
	DAFP	12/03/13	407		IMP	3.163,27		S/ 9692	10.5.2.1173	
	DAFP	12/03/13	407		IMP	2.653,06		S/ 9692	10.5.2.1173	
					TOT.	100.333,90				

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

60) DECRETO ASSESSORE ALLE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE (PRELEVAMENTI DAL FONDO RIASSEGNAZIONE RESIDUI PERENTI DI PARTE IN_ VESTIMENTO AI SENSI DELL' ART. 18, COMMA 8 DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE		
	DAFP	12/03/13	407	6890 1.1.2.1003	IMP	512.184,77		S/ 9692	10.5.2.1173
	DAFP	12/03/13	407	9692 10.5.2.1173	RID		512.184,77	S/ 6890	1.1.2.1003
	DAFP	12/03/13	407		RID		3.265,31	S/ 2947	2.1.2.5031
	DAFP	12/03/13	407		RID		3.163,27	S/ 2947	2.1.2.5031
	DAFP	12/03/13	407		RID		2.968,64	S/ 2947	2.1.2.5031
	DAFP	12/03/13	407		RID		21.480,37	S/ 2947	2.1.2.5031
	DAFP	12/03/13	407		RID		2.653,06	S/ 2947	2.1.2.5031
	DAFP	12/03/13	407		RID		66.803,25	S/ 2947	2.1.2.5031
					TOT.		612.518,67		
	DAFP	19/03/13	466	2997 1.1.2.1007	IMP	3.042,59		S/ 9691	10.5.2.1173
	DAFP	19/03/13	466	9691 10.5.2.1173	RID		3.042,59	S/ 2997	1.1.2.1007
	DAFP	19/03/13	467	7932 1.5.2.1030	IMP	69.000,00		S/ 9692	10.5.2.1173
	DAFP	19/03/13	467	9692 10.5.2.1173	RID		69.000,00	S/ 7932	1.5.2.1030
	DAFP	26/03/13	490	2941 2.1.2.5031	IMP	793,09		S/ 9693	10.5.2.1173
	DAFP	26/03/13	490	3166 11.4.2.1192	IMP	3.991,89		S/ 9693	10.5.2.1173
	DAFP	26/03/13	490	9693 10.5.2.1173	RID		3.991,89	S/ 3166	11.4.2.1192
	DAFP	26/03/13	490		RID		793,09	S/ 2941	2.1.2.5031
					TOT.		4.784,98		

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

60) DECRETO ASSESSORE ALLE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE (PRELEVAMENTI DAL FONDO RIASSEGNAZIONE RESIDUI PERENTI DI PARTE IN_ VESTIMENTO AI SENSI DELL' ART. 18, COMMA 8 DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE		
	DAFP	27/03/13	505	1496 10.3.2.1168	IMP	891.724,14		S/ 9692	10.5.2.1173
	DAFP	27/03/13	505		IMP	24.807,92		S/ 9692	10.5.2.1173
					TOT.	916.532,06			
	DAFP	27/03/13	505	2296 2.4.2.1053	IMP	42.339,18		S/ 9692	10.5.2.1173
	DAFP	27/03/13	505	2447 2.4.2.1053	IMP	13.158,92		S/ 9692	10.5.2.1173
	DAFP	27/03/13	505		IMP	4.412,93		S/ 9692	10.5.2.1173
	DAFP	27/03/13	505		IMP	5.917,34		S/ 9692	10.5.2.1173
	DAFP	27/03/13	505		IMP	3.647,05		S/ 9692	10.5.2.1173
	DAFP	27/03/13	505		IMP	6.360,45		S/ 9692	10.5.2.1173
					TOT.	33.496,69			
	DAFP	27/03/13	505	2501 2.3.2.1050	IMP	234.987,89		S/ 9692	10.5.2.1173
	DAFP	27/03/13	505		IMP	64.557,11		S/ 9692	10.5.2.1173
					TOT.	299.545,00			
	DAFP	27/03/13	505	2502 2.3.2.1050	IMP	108.000,00		S/ 9693	10.5.2.1173
	DAFP	27/03/13	505		IMP	103.291,38		S/ 9693	10.5.2.1173
	DAFP	27/03/13	505		IMP	30.000,00		S/ 9693	10.5.2.1173
					TOT.	241.291,38			
	DAFP	27/03/13	505	2541 2.4.2.1052	IMP	74.750,52		S/ 9693	10.5.2.1173
	DAFP	27/03/13	505	3231 8.4.2.1144	IMP	70.664,71		S/ 9691	10.5.2.1173
	DAFP	27/03/13	505	3232 8.4.2.1144	IMP	143.128,77		S/ 9692	10.5.2.1173
	DAFP	27/03/13	505		IMP	430.913,82		S/ 9692	10.5.2.1173
	DAFP	27/03/13	505		IMP	42.387,81		S/ 9692	10.5.2.1173
					TOT.	616.430,40			

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

60) DECRETO ASSESSORE ALLE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE (PRELEVAMENTI DAL FONDO RIASSEGNAZIONE RESIDUI PERENTI DI PARTE IN_ VESTIMENTO AI SENSI DELL' ART. 18, COMMA 8 DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE		
	DAFP	27/03/13	505	3235 8.4.2.1144	IMP	211.518,90		S/ 9693	10.5.2.1173
	DAFP	27/03/13	505	3860 4.7.2.1085	IMP	28.768,50		S/ 9692	10.5.2.1173
	DAFP	27/03/13	505	5134 6.5.2.1130	IMP	69.146,27		S/ 9692	10.5.2.1173
	DAFP	27/03/13	505	9691 10.5.2.1173	RID		70.664,71	S/ 3231	8.4.2.1144
	DAFP	27/03/13	505	9692 10.5.2.1173	RID		143.128,77	S/ 3232	8.4.2.1144
	DAFP	27/03/13	505		RID		6.360,45	S/ 2447	2.4.2.1053
	DAFP	27/03/13	505		RID		3.647,05	S/ 2447	2.4.2.1053
	DAFP	27/03/13	505		RID		5.917,34	S/ 2447	2.4.2.1053
	DAFP	27/03/13	505		RID		4.412,93	S/ 2447	2.4.2.1053
	DAFP	27/03/13	505		RID		24.807,92	S/ 1496	10.3.2.1168
	DAFP	27/03/13	505		RID		13.158,92	S/ 2447	2.4.2.1053
	DAFP	27/03/13	505		RID		69.146,27	S/ 5134	6.5.2.1130
	DAFP	27/03/13	505		RID		891.724,14	S/ 1496	10.3.2.1168
	DAFP	27/03/13	505		RID		28.768,50	S/ 3860	4.7.2.1085
	DAFP	27/03/13	505		RID		234.987,89	S/ 2501	2.3.2.1050
	DAFP	27/03/13	505		RID		42.339,18	S/ 2296	2.4.2.1053
	DAFP	27/03/13	505		RID		64.557,11	S/ 2501	2.3.2.1050
	DAFP	27/03/13	505		RID		42.387,81	S/ 3232	8.4.2.1144
	DAFP	27/03/13	505		RID		430.913,82	S/ 3232	8.4.2.1144
					TOT.		2.006.258,10		
	DAFP	27/03/13	505	9693 10.5.2.1173	RID		211.518,90	S/ 3235	8.4.2.1144
	DAFP	27/03/13	505		RID		108.000,00	S/ 2502	2.3.2.1050
	DAFP	27/03/13	505		RID		74.750,52	S/ 2541	2.4.2.1052
	DAFP	27/03/13	505		RID		30.000,00	S/ 2502	2.3.2.1050
	DAFP	27/03/13	505		RID		103.291,38	S/ 2502	2.3.2.1050
					TOT.		527.560,80		
	DAFP	08/04/13	581	2362 3.10.2.2005	IMP	57.314,49		S/ 9693	10.5.2.1173
	DAFP	08/04/13	581		IMP	10.786,45		S/ 9693	10.5.2.1173
					TOT.	68.100,94			

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

60) DECRETO ASSESSORE ALLE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE (PRELEVAMENTI DAL FONDO RIASSEGNAZIONE RESIDUI PERENTI DI PARTE IN_ VESTIMENTO AI SENSI DELL' ART. 18, COMMA 8 DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE		
	DAFP	08/04/13	581	2496 2.4.2.1052	IMP	37.959,58		S/ 9692	10.5.2.1173
	DAFP	08/04/13	581		IMP	102.600,00		S/ 9692	10.5.2.1173
					TOT.	140.559,58			
	DAFP	08/04/13	581	2497 2.3.2.1049	IMP	18.075,99		S/ 9693	10.5.2.1173
	DAFP	08/04/13	581	2502 2.3.2.1050	IMP	180.774,84		S/ 9693	10.5.2.1173
	DAFP	08/04/13	581		IMP	537,04		S/ 9693	10.5.2.1173
	DAFP	08/04/13	581		IMP	15.800,00		S/ 9693	10.5.2.1173
	DAFP	08/04/13	581		IMP	47.661,39		S/ 9693	10.5.2.1173
	DAFP	08/04/13	581		IMP	8.983,07		S/ 9693	10.5.2.1173
					TOT.	253.756,34			
	DAFP	08/04/13	581	3217 3.4.2.1068	IMP	7.214,03		S/ 9692	10.5.2.1173
	DAFP	08/04/13	581		IMP	44.000,00		S/ 9692	10.5.2.1173
					TOT.	51.214,03			
	DAFP	08/04/13	581	3233 8.4.2.1144	IMP	45.948,12		S/ 9691	10.5.2.1173
	DAFP	08/04/13	581	3235 8.4.2.1144	IMP	285.000,00		S/ 9693	10.5.2.1173
	DAFP	08/04/13	581	9277 1.3.2.5037	IMP	360,00		S/ 9691	10.5.2.1173
	DAFP	08/04/13	581	9691 10.5.2.1173	RID		360,00	S/ 9277	1.3.2.5037
	DAFP	08/04/13	581		RID		45.948,12	S/ 3233	8.4.2.1144
					TOT.		46.308,12		

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

60) DECRETO ASSESSORE ALLE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE (PRELEVAMENTI DAL FONDO RIASSEGNAZIONE RESIDUI PERENTI DI PARTE IN_ VESTIMENTO AI SENSI DELL' ART. 18, COMMA 8 DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE		
	DAFP	08/04/13	581	9692 10.5.2.1173	RID		7.214,03	S/ 3217	3.4.2.1068
	DAFP	08/04/13	581		RID		44.000,00	S/ 3217	3.4.2.1068
	DAFP	08/04/13	581		RID		37.959,58	S/ 2496	2.4.2.1052
	DAFP	08/04/13	581		RID		102.600,00	S/ 2496	2.4.2.1052
					TOT.		191.773,61		
	DAFP	08/04/13	581	9693 10.5.2.1173	RID		15.800,00	S/ 2502	2.3.2.1050
	DAFP	08/04/13	581		RID		18.075,99	S/ 2497	2.3.2.1049
	DAFP	08/04/13	581		RID		180.774,84	S/ 2502	2.3.2.1050
	DAFP	08/04/13	581		RID		537,04	S/ 2502	2.3.2.1050
	DAFP	08/04/13	581		RID		57.314,49	S/ 2362	3.10.2.2005
	DAFP	08/04/13	581		RID		8.983,07	S/ 2502	2.3.2.1050
	DAFP	08/04/13	581		RID		10.786,45	S/ 2362	3.10.2.2005
	DAFP	08/04/13	581		RID		47.661,39	S/ 2502	2.3.2.1050
	DAFP	08/04/13	581		RID		285.000,00	S/ 3235	8.4.2.1144
						TOT.		624.933,27	
	DAFP	08/04/13	582	2896 2.1.2.5030	IMP	2.500,25		S/ 9691	10.5.2.1173
	DAFP	08/04/13	582	9691 10.5.2.1173	RID		2.500,25	S/ 2896	2.1.2.5030
	DAFP	08/04/13	584	1506 9.1.2.1153	IMP	240.789,86		S/ 9692	10.5.2.1173
	DAFP	08/04/13	584		IMP	790.404,65		S/ 9692	10.5.2.1173
					TOT.	1.031.194,51			
	DAFP	08/04/13	584	6310 1.1.2.1003	IMP	228.096,00		S/ 9692	10.5.2.1173
	DAFP	08/04/13	584		IMP	92.806,69		S/ 9692	10.5.2.1173
					TOT.	320.902,69			
	DAFP	08/04/13	584	7932 1.5.2.1030	IMP	18.795,69		S/ 9692	10.5.2.1173

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

60) DECRETO ASSESSORE ALLE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE (PRELEVAMENTI DAL FONDO RIASSEGNAZIONE RESIDUI PERENTI DI PARTE IN_ VESTIMENTO AI SENSI DELL' ART. 18, COMMA 8 DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE		
	DAFP	08/04/13	584	9692 10.5.2.1173	RID		790.404,65	S/ 1506	9.1.2.1153
	DAFP	08/04/13	584		RID		18.795,69	S/ 7932	1.5.2.1030
	DAFP	08/04/13	584		RID		92.806,69	S/ 6310	1.1.2.1003
	DAFP	08/04/13	584		RID		228.096,00	S/ 6310	1.1.2.1003
	DAFP	08/04/13	584		RID		240.789,86	S/ 1506	9.1.2.1153
					TOT.		1.370.892,89		
	DAFP	08/04/13	585	1047 9.2.2.1158	IMP	258.324,48		S/ 9693	10.5.2.1173
	DAFP	08/04/13	585		IMP	250.395,13		S/ 9693	10.5.2.1173
	DAFP	08/04/13	585		IMP	73.357,59		S/ 9693	10.5.2.1173
					TOT.	582.077,20			
	DAFP	08/04/13	585	7933 1.5.2.1030	IMP	11.768,60		S/ 9693	10.5.2.1173
	DAFP	08/04/13	585		IMP	13.743,26		S/ 9693	10.5.2.1173
					TOT.	25.511,86			
	DAFP	08/04/13	585	9693 10.5.2.1173	RID		73.357,59	S/ 1047	9.2.2.1158
	DAFP	08/04/13	585		RID		11.768,60	S/ 7933	1.5.2.1030
	DAFP	08/04/13	585		RID		258.324,48	S/ 1047	9.2.2.1158
	DAFP	08/04/13	585		RID		250.395,13	S/ 1047	9.2.2.1158
	DAFP	08/04/13	585		RID		13.743,26	S/ 7933	1.5.2.1030
					TOT.		607.589,06		
	DAFP	18/04/13	694	634 3.5.2.1118	IMP	25.580,00		S/ 9692	10.5.2.1173
	DAFP	18/04/13	694	2213 2.5.2.1055	IMP	8.052,00		S/ 9692	10.5.2.1173
	DAFP	18/04/13	694	2496 2.4.2.1052	IMP	30.987,42		S/ 9692	10.5.2.1173
	DAFP	18/04/13	694	2497 2.3.2.1049	IMP	8.446,50		S/ 9693	10.5.2.1173
	DAFP	18/04/13	694		IMP	20.658,28		S/ 9693	10.5.2.1173
	DAFP	18/04/13	694		IMP	185.924,48		S/ 9693	10.5.2.1173
					TOT.	215.029,26			

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

60) DECRETO ASSESSORE ALLE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE (PRELEVAMENTI DAL FONDO RIASSEGNAZIONE RESIDUI PERENTI DI PARTE IN_ VESTIMENTO AI SENSI DELL' ART. 18, COMMA 8 DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE		
	DAFP	18/04/13	694	2501 2.3.2.1050	IMP	785.530,94		S/ 9692	10.5.2.1173
	DAFP	18/04/13	694	2506 2.3.2.1050	IMP	72.303,96		S/ 9691	10.5.2.1173
	DAFP	18/04/13	694		IMP	265.407,20		S/ 9691	10.5.2.1173
					TOT.	337.711,16			
	DAFP	18/04/13	694	2554 2.4.2.1052	IMP	511.292,33		S/ 9691	10.5.2.1173
	DAFP	18/04/13	694		IMP	74.976,73		S/ 9691	10.5.2.1173
					TOT.	586.269,06			
	DAFP	18/04/13	694	3420 6.1.2.5059	IMP	200.000,00		S/ 9692	10.5.2.1173
	DAFP	18/04/13	694	5175 5.3.2.5053	IMP	36.352,61		S/ 9692	10.5.2.1173
	DAFP	18/04/13	694	9691 10.5.2.1173	RID		72.303,96	S/ 2506	2.3.2.1050
	DAFP	18/04/13	694		RID		265.407,20	S/ 2506	2.3.2.1050
	DAFP	18/04/13	694		RID		74.976,73	S/ 2554	2.4.2.1052
	DAFP	18/04/13	694		RID		511.292,33	S/ 2554	2.4.2.1052
					TOT.		923.980,22		
	DAFP	18/04/13	694	9692 10.5.2.1173	RID		30.987,42	S/ 2496	2.4.2.1052
	DAFP	18/04/13	694		RID		8.052,00	S/ 2213	2.5.2.1055
	DAFP	18/04/13	694		RID		25.580,00	S/ 634	3.5.2.1118
	DAFP	18/04/13	694		RID		200.000,00	S/ 3420	6.1.2.5059
	DAFP	18/04/13	694		RID		36.352,61	S/ 5175	5.3.2.5053
	DAFP	18/04/13	694		RID		785.530,94	S/ 2501	2.3.2.1050
					TOT.		1.086.502,97		
	DAFP	18/04/13	694	9693 10.5.2.1173	RID		185.924,48	S/ 2497	2.3.2.1049
	DAFP	18/04/13	694		RID		20.658,28	S/ 2497	2.3.2.1049
	DAFP	18/04/13	694		RID		8.446,50	S/ 2497	2.3.2.1049
					TOT.		215.029,26		

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

60) DECRETO ASSESSORE ALLE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE (PRELEVAMENTI DAL FONDO RIASSEGNAZIONE RESIDUI PERENTI DI PARTE IN_ VESTIMENTO AI SENSI DELL' ART. 18, COMMA 8 DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE		
	DAFP	18/04/13	696	2938 2.1.2.5031	IMP	2.815,62		S/ 9693	10.5.2.1173
	DAFP	18/04/13	696	3165 2.2.2.1047	IMP	18.997,01		S/ 9693	10.5.2.1173
	DAFP	18/04/13	696	9693 10.5.2.1173	RID		18.997,01	S/ 3165	2.2.2.1047
	DAFP	18/04/13	696		RID		2.815,62	S/ 2938	2.1.2.5031
					TOT.		21.812,63		
	DAFP	18/04/13	698	1506 9.1.2.1153	IMP	707.350,00		S/ 9692	10.5.2.1173
	DAFP	18/04/13	698	4005 1.1.2.1003	IMP	40.000,00		S/ 9692	10.5.2.1173
	DAFP	18/04/13	698	6555 1.1.2.1003	IMP	671.259,71		S/ 9692	10.5.2.1173
	DAFP	18/04/13	698	9692 10.5.2.1173	RID		707.350,00	S/ 1506	9.1.2.1153
	DAFP	18/04/13	698		RID		671.259,71	S/ 6555	1.1.2.1003
	DAFP	18/04/13	698		RID		40.000,00	S/ 4005	1.1.2.1003
					TOT.		1.418.609,71		
	DAFP	20/05/13	927	2938 2.1.2.5031	IMP	2.542,20		S/ 9693	10.5.2.1173
	DAFP	20/05/13	927		IMP	2.563,79		S/ 9693	10.5.2.1173
	DAFP	20/05/13	927		IMP	2.852,85		S/ 9693	10.5.2.1173
	DAFP	20/05/13	927		IMP	3.565,51		S/ 9693	10.5.2.1173
	DAFP	20/05/13	927		IMP	199,56		S/ 9693	10.5.2.1173
	DAFP	20/05/13	927		IMP	3.571,43		S/ 9693	10.5.2.1173
	DAFP	20/05/13	927		IMP	4.379,18		S/ 9693	10.5.2.1173
	DAFP	20/05/13	927		IMP	3.653,12		S/ 9693	10.5.2.1173
	DAFP	20/05/13	927		IMP	3.367,35		S/ 9693	10.5.2.1173
					TOT.	26.694,99			
	DAFP	20/05/13	927	2941 2.1.2.5031	IMP	11.579,16		S/ 9693	10.5.2.1173

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

60) DECRETO ASSESSORE ALLE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE (PRELEVAMENTI DAL FONDO RIASSEGNAZIONE RESIDUI PERENTI DI PARTE IN_ VESTIMENTO AI SENSI DELL' ART. 18, COMMA 8 DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE		
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE			
	DAFP	20/05/13	927	9693 10.5.2.1173	RID		11.579,16	S/ 2941	2.1.2.5031	
	DAFP	20/05/13	927		RID		2.542,20	S/ 2938	2.1.2.5031	
	DAFP	20/05/13	927		RID		199,56	S/ 2938	2.1.2.5031	
	DAFP	20/05/13	927		RID		3.565,51	S/ 2938	2.1.2.5031	
	DAFP	20/05/13	927		RID		2.852,85	S/ 2938	2.1.2.5031	
	DAFP	20/05/13	927		RID		2.563,79	S/ 2938	2.1.2.5031	
	DAFP	20/05/13	927		RID		3.367,35	S/ 2938	2.1.2.5031	
	DAFP	20/05/13	927		RID		3.653,12	S/ 2938	2.1.2.5031	
	DAFP	20/05/13	927		RID		4.379,18	S/ 2938	2.1.2.5031	
	DAFP	20/05/13	927		RID		3.571,43	S/ 2938	2.1.2.5031	
					TOT.		38.274,15			
	DAFP	20/05/13	929		1486 11.3.2.1180	IMP	12.762,36		S/ 9693	10.5.2.1173
	DAFP	20/05/13	929		1496 10.3.2.1168	IMP	91.818,14		S/ 9692	10.5.2.1173
	DAFP	20/05/13	929	2360 3.2.2.1058	IMP	18.246,42		S/ 9692	10.5.2.1173	
	DAFP	20/05/13	929	2362 3.10.2.2005	IMP	45.207,90		S/ 9693	10.5.2.1173	
	DAFP	20/05/13	929	3420 6.1.2.5059	IMP	100.000,00		S/ 9692	10.5.2.1173	
	DAFP	20/05/13	929	4849 8.1.2.3340	IMP	95.189,40		S/ 9693	10.5.2.1173	
	DAFP	20/05/13	929	5175 5.3.2.5053	IMP	48.950,00		S/ 9692	10.5.2.1173	
	DAFP	20/05/13	929	9277 1.3.2.5037	IMP	39.961,95		S/ 9691	10.5.2.1173	
	DAFP	20/05/13	929	9691 10.5.2.1173	RID		39.961,95	S/ 9277	1.3.2.5037	

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

60) DECRETO ASSESSORE ALLE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE (PRELEVAMENTI DAL FONDO RIASSEGNAZIONE RESIDUI PERENTI DI PARTE IN_ VESTIMENTO AI SENSI DELL' ART. 18, COMMA 8 DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE		
	DAFP	20/05/13	929	9692 10.5.2.1173	RID		48.950,00	S/ 5175	5.3.2.5053
	DAFP	20/05/13	929		RID		18.246,42	S/ 2360	3.2.2.1058
	DAFP	20/05/13	929		RID		100.000,00	S/ 3420	6.1.2.5059
	DAFP	20/05/13	929		RID		91.818,14	S/ 1496	10.3.2.1168
					TOT.		259.014,56		
	DAFP	20/05/13	929	9693 10.5.2.1173	RID		45.207,90	S/ 2362	3.10.2.2005
	DAFP	20/05/13	929		RID		12.762,36	S/ 1486	11.3.2.1180
	DAFP	20/05/13	929		RID		95.189,40	S/ 4849	8.1.2.3340
					TOT.		153.159,66		
	DAFP	20/05/13	930	2947 2.1.2.5031	IMP	230,57		S/ 9692	10.5.2.1173
	DAFP	20/05/13	930	9692 10.5.2.1173	RID		230,57	S/ 2947	2.1.2.5031
	DAFP	31/05/13	1028	6559 1.1.2.1003	IMP	73.382,76		S/ 9693	10.5.2.1173
	DAFP	31/05/13	1028	9693 10.5.2.1173	RID		73.382,76	S/ 6559	1.1.2.1003
	DAFP	31/05/13	1029	1048 9.2.2.1158	IMP	8.603,95		S/ 9692	10.5.2.1173
	DAFP	31/05/13	1029	1506 9.1.2.1153	IMP	900.000,00		S/ 9692	10.5.2.1173
	DAFP	31/05/13	1029	4005 1.1.2.1003	IMP	257.040,00		S/ 9692	10.5.2.1173
	DAFP	31/05/13	1029	9692 10.5.2.1173	RID		257.040,00	S/ 4005	1.1.2.1003
	DAFP	31/05/13	1029		RID		900.000,00	S/ 1506	9.1.2.1153
	DAFP	31/05/13	1029		RID		8.603,95	S/ 1048	9.2.2.1158
					TOT.		1.165.643,95		

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

60) DECRETO ASSESSORE ALLE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE (PRELEVAMENTI DAL FONDO RIASSEGNAZIONE RESIDUI PERENTI DI PARTE IN_ VESTIMENTO AI SENSI DELL' ART. 18, COMMA 8 DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE		
	DAFP	31/05/13	1031	2362 3.10.2.2005	IMP	14.822,26		S/ 9693	10.5.2.1173
	DAFP	31/05/13	1031	3671 4.1.2.1074	IMP	200.000,00		S/ 9693	10.5.2.1173
	DAFP	31/05/13	1031	3700 4.1.2.1074	IMP	1.235.167,63		S/ 9693	10.5.2.1173
	DAFP	31/05/13	1031		IMP	1.238.506,06		S/ 9693	10.5.2.1173
					TOT.	2.473.673,69			
	DAFP	31/05/13	1031	9693 10.5.2.1173	RID		1.238.506,06	S/ 3700	4.1.2.1074
	DAFP	31/05/13	1031		RID		1.235.167,63	S/ 3700	4.1.2.1074
	DAFP	31/05/13	1031		RID		200.000,00	S/ 3671	4.1.2.1074
	DAFP	31/05/13	1031		RID		14.822,26	S/ 2362	3.10.2.2005
					TOT.		2.688.495,95		
	DAFP	10/06/13	1172	1506 9.1.2.1153	IMP	201.848,91		S/ 9692	10.5.2.1173
	DAFP	10/06/13	1172		IMP	380.070,13		S/ 9692	10.5.2.1173
	DAFP	10/06/13	1172		IMP	321.394,04		S/ 9692	10.5.2.1173
					TOT.	903.313,08			
	DAFP	10/06/13	1172	7932 1.5.2.1030	IMP	26.250,00		S/ 9692	10.5.2.1173
	DAFP	10/06/13	1172	9692 10.5.2.1173	RID		380.070,13	S/ 1506	9.1.2.1153
	DAFP	10/06/13	1172		RID		321.394,04	S/ 1506	9.1.2.1153
	DAFP	10/06/13	1172		RID		26.250,00	S/ 7932	1.5.2.1030
	DAFP	10/06/13	1172		RID		201.848,91	S/ 1506	9.1.2.1153
					TOT.		929.563,08		
	DAFP	24/06/13	1331	6294 1.1.2.1001	IMP	50.000,00		S/ 9691	10.5.2.1173
	DAFP	24/06/13	1331	9691 10.5.2.1173	RID		50.000,00	S/ 6294	1.1.2.1001

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

60) DECRETO ASSESSORE ALLE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE (PRELEVAMENTI DAL FONDO RIASSEGNAZIONE RESIDUI PERENTI DI PARTE IN_ VESTIMENTO AI SENSI DELL' ART. 18, COMMA 8 DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE		
	DAFP	24/06/13	1332	1506 9.1.2.1153	IMP	78.440,00		S/ 9692	10.5.2.1173
	DAFP	24/06/13	1332		IMP	99.485,97		S/ 9692	10.5.2.1173
					TOT.	177.925,97			
	DAFP	24/06/13	1332	9692 10.5.2.1173	RID		99.485,97	S/ 1506	9.1.2.1153
	DAFP	24/06/13	1332		RID		78.440,00	S/ 1506	9.1.2.1153
					TOT.		177.925,97		
	DAFP	03/07/13	1384	1496 10.3.2.1168	IMP	1.703.306,12		S/ 9692	10.5.2.1173
	DAFP	03/07/13	1384	2447 2.4.2.1053	IMP	12.556,82		S/ 9692	10.5.2.1173
	DAFP	03/07/13	1384	2502 2.3.2.1050	IMP	14.920,15		S/ 9693	10.5.2.1173
	DAFP	03/07/13	1384	2506 2.3.2.1050	IMP	469.161,21		S/ 9691	10.5.2.1173
	DAFP	03/07/13	1384	3015 3.10.2.2007	IMP	73.150,00		S/ 9692	10.5.2.1173
	DAFP	03/07/13	1384	3420 6.1.2.5059	IMP	75.000,00		S/ 9692	10.5.2.1173
	DAFP	03/07/13	1384	4625 8.7.2.3390	IMP	140.000,00		S/ 9692	10.5.2.1173
	DAFP	03/07/13	1384	4849 8.1.2.3340	IMP	679.466,40		S/ 9693	10.5.2.1173
	DAFP	03/07/13	1384	5239 5.3.2.5053	IMP	2.750,00		S/ 9692	10.5.2.1173

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

60) DECRETO ASSESSORE ALLE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE (PRELEVAMENTI DAL FONDO RIASSEGNAZIONE RESIDUI PERENTI DI PARTE IN_ VESTIMENTO AI SENSI DELL' ART. 18, COMMA 8 DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE		
	DAFP	03/07/13	1384	9077 1.5.2.1033	IMP	20.700,00		S/ 9691	10.5.2.1173
	DAFP	03/07/13	1384	9277 1.3.2.5037	IMP	4.705,12		S/ 9691	10.5.2.1173
	DAFP	03/07/13	1384	9691 10.5.2.1173	RID		4.705,12	S/ 9277	1.3.2.5037
	DAFP	03/07/13	1384		RID		20.700,00	S/ 9077	1.5.2.1033
	DAFP	03/07/13	1384		RID		469.161,21	S/ 2506	2.3.2.1050
					TOT.		494.566,33		
	DAFP	03/07/13	1384	9692 10.5.2.1173	RID		1.703.306,12	S/ 1496	10.3.2.1168
	DAFP	03/07/13	1384		RID		140.000,00	S/ 4625	8.7.2.3390
	DAFP	03/07/13	1384		RID		2.750,00	S/ 5239	5.3.2.5053
	DAFP	03/07/13	1384		RID		75.000,00	S/ 3420	6.1.2.5059
	DAFP	03/07/13	1384		RID		12.556,82	S/ 2447	2.4.2.1053
	DAFP	03/07/13	1384		RID		73.150,00	S/ 3015	3.10.2.2007
					TOT.		2.006.762,94		
	DAFP	03/07/13	1384	9693 10.5.2.1173	RID		14.920,15	S/ 2502	2.3.2.1050
	DAFP	03/07/13	1384		RID		679.466,40	S/ 4849	8.1.2.3340
					TOT.		694.386,55		
	DAFP	03/07/13	1387	2938 2.1.2.5031	IMP	2.857,14		S/ 9693	10.5.2.1173
	DAFP	03/07/13	1387		IMP	3.999,84		S/ 9693	10.5.2.1173
					TOT.	6.856,98			
	DAFP	03/07/13	1387	9693 10.5.2.1173	RID		2.857,14	S/ 2938	2.1.2.5031
	DAFP	03/07/13	1387		RID		3.999,84	S/ 2938	2.1.2.5031
					TOT.		6.856,98		
	DAFP	09/07/13	1416	1048 9.2.2.1158	IMP	1.519,70		S/ 9692	10.5.2.1173

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

60) DECRETO ASSESSORE ALLE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE (PRELEVAMENTI DAL FONDO RIASSEGNAZIONE RESIDUI PERENTI DI PARTE IN_ VESTIMENTO AI SENSI DELL' ART. 18, COMMA 8 DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE		
	DAFP	09/07/13	1416	7932 1.5.2.1030	IMP	31.153,71		S/ 9692	10.5.2.1173
	DAFP	09/07/13	1416	9692 10.5.2.1173	RID		31.153,71	S/ 7932	1.5.2.1030
	DAFP	09/07/13	1416		RID		1.519,70	S/ 1048	9.2.2.1158
					TOT.		32.673,41		
	DAFP	09/07/13	1417	6827 2.2.2.1048	IMP	34.971,90		S/ 9691	10.5.2.1173
	DAFP	09/07/13	1417	9691 10.5.2.1173	RID		34.971,90	S/ 6827	2.2.2.1048
	DAFP	23/07/13	1466	2447 2.4.2.1053	IMP	18.470,03		S/ 9692	10.5.2.1173
	DAFP	23/07/13	1466		IMP		6.293,90	S/ 9692	10.5.2.1173
					TOT.		24.763,93		
	DAFP	23/07/13	1466	2497 2.3.2.1049	IMP	131.136,20		S/ 9693	10.5.2.1173
	DAFP	23/07/13	1466		IMP		91.479,65	S/ 9693	10.5.2.1173
					TOT.		222.615,85		
	DAFP	23/07/13	1466	3931 3.4.2.1064	IMP	3.060,00		S/ 9691	10.5.2.1173
	DAFP	23/07/13	1466	9691 10.5.2.1173	RID		3.060,00	S/ 3931	3.4.2.1064
	DAFP	23/07/13	1466	9692 10.5.2.1173	RID		6.293,90	S/ 2447	2.4.2.1053
	DAFP	23/07/13	1466		RID		18.470,03	S/ 2447	2.4.2.1053
					TOT.		24.763,93		
	DAFP	23/07/13	1466	9693 10.5.2.1173	RID		91.479,65	S/ 2497	2.3.2.1049
	DAFP	23/07/13	1466		RID		131.136,20	S/ 2497	2.3.2.1049
					TOT.		222.615,85		

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

60) DECRETO ASSESSORE ALLE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE (PRELEVAMENTI DAL FONDO RIASSEGNAZIONE RESIDUI PERENTI DI PARTE IN_ VESTIMENTO AI SENSI DELL' ART. 18, COMMA 8 DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE		
	DAFP	23/07/13	1471	2938 2.1.2.5031	IMP	4.380,78		S/ 9693	10.5.2.1173
	DAFP	23/07/13	1471		IMP	4.353,66		S/ 9693	10.5.2.1173
					TOT.	8.734,44			
	DAFP	23/07/13	1471	9693 10.5.2.1173	RID		4.380,78	S/ 2938	2.1.2.5031
	DAFP	23/07/13	1471		RID		4.353,66	S/ 2938	2.1.2.5031
					TOT.		8.734,44		
	DAFP	02/08/13	1546	644 3.5.2.1118	IMP	28.800,00		S/ 9693	10.5.2.1173
	DAFP	02/08/13	1546	2360 3.2.2.1058	IMP	19.531,35		S/ 9692	10.5.2.1173
	DAFP	02/08/13	1546		IMP	6.901,66		S/ 9692	10.5.2.1173
					TOT.	26.433,01			
	DAFP	02/08/13	1546	2502 2.3.2.1050	IMP	38.000,00		S/ 9693	10.5.2.1173
	DAFP	02/08/13	1546		IMP	99.894,91		S/ 9693	10.5.2.1173
	DAFP	02/08/13	1546		IMP	31.490,95		S/ 9693	10.5.2.1173
	DAFP	02/08/13	1546		IMP	461.387,91		S/ 9693	10.5.2.1173
	DAFP	02/08/13	1546		IMP	297.563,99		S/ 9693	10.5.2.1173
					TOT.	928.337,76			
	DAFP	02/08/13	1546	2541 2.4.2.1052	IMP	10.329,14		S/ 9693	10.5.2.1173
	DAFP	02/08/13	1546		IMP	46.360,60		S/ 9693	10.5.2.1173
	DAFP	02/08/13	1546		IMP	63.972,25		S/ 9693	10.5.2.1173
					TOT.	120.661,99			
	DAFP	02/08/13	1546	3700 4.1.2.1074	IMP	5.967.434,17		S/ 9693	10.5.2.1173
	DAFP	02/08/13	1546	4420 7.1.2.1135	IMP	5.110.886,73		S/ 9691	10.5.2.1173
	DAFP	02/08/13	1546		IMP	14.378.949,66		S/ 9691	10.5.2.1173
	DAFP	02/08/13	1546		IMP	1.348.468,96		S/ 9691	10.5.2.1173
					TOT.	20.838.305,35			

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

60) DECRETO ASSESSORE ALLE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE (PRELEVAMENTI DAL FONDO RIASSEGNAZIONE RESIDUI PERENTI DI PARTE IN_ VESTIMENTO AI SENSI DELL' ART. 18, COMMA 8 DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE		
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE			
	DAFP	02/08/13	1546	6039 5.1.2.1090	IMP	7.500,00		S/ 9692	10.5.2.1173	
	DAFP	02/08/13	1546	9691 10.5.2.1173	RID		5.110.886,73	S/ 4420	7.1.2.1135	
	DAFP	02/08/13	1546		RID		1.348.468,96	S/ 4420	7.1.2.1135	
	DAFP	02/08/13	1546		RID		14.378.949,66	S/ 4420	7.1.2.1135	
					TOT.		20.838.305,35			
	DAFP	02/08/13	1546	9692 10.5.2.1173	RID		7.500,00	S/ 6039	5.1.2.1090	
	DAFP	02/08/13	1546		RID		19.531,35	S/ 2360	3.2.2.1058	
	DAFP	02/08/13	1546		RID		6.901,66	S/ 2360	3.2.2.1058	
					TOT.		33.933,01			
	DAFP	02/08/13	1546	9693 10.5.2.1173	RID		38.000,00	S/ 2502	2.3.2.1050	
	DAFP	02/08/13	1546		RID		31.490,95	S/ 2502	2.3.2.1050	
	DAFP	02/08/13	1546		RID		99.894,91	S/ 2502	2.3.2.1050	
	DAFP	02/08/13	1546		RID		28.800,00	S/ 644	3.5.2.1118	
	DAFP	02/08/13	1546		RID		5.967.434,17	S/ 3700	4.1.2.1074	
	DAFP	02/08/13	1546		RID		63.972,25	S/ 2541	2.4.2.1052	
	DAFP	02/08/13	1546		RID		46.360,60	S/ 2541	2.4.2.1052	
	DAFP	02/08/13	1546		RID		10.329,14	S/ 2541	2.4.2.1052	
	DAFP	02/08/13	1546		RID		297.563,99	S/ 2502	2.3.2.1050	
	DAFP	02/08/13	1546		RID		461.387,91	S/ 2502	2.3.2.1050	
					TOT.		7.045.233,92			
	DAFP	26/08/13	1617		2947 2.1.2.5031	IMP	1.734,69		S/ 9692	10.5.2.1173
	DAFP	26/08/13	1617		7932 1.5.2.1030	IMP	44.018,77		S/ 9692	10.5.2.1173
	DAFP	26/08/13	1617		9692 10.5.2.1173	RID		44.018,77	S/ 7932	1.5.2.1030
	DAFP	26/08/13	1617	RID			1.734,69	S/ 2947	2.1.2.5031	
				TOT.		45.753,46				

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

60) DECRETO ASSESSORE ALLE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE (PRELEVAMENTI DAL FONDO RIASSEGNAZIONE RESIDUI PERENTI DI PARTE IN_ VESTIMENTO AI SENSI DELL' ART. 18, COMMA 8 DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE		
	DAFP	26/08/13	1618	1047 9.2.2.1158	IMP	20.000,00		S/ 9693	10.5.2.1173
	DAFP	26/08/13	1618		IMP	61.262,70		S/ 9693	10.5.2.1173
	DAFP	26/08/13	1618		IMP	10.000,00		S/ 9693	10.5.2.1173
	DAFP	26/08/13	1618		IMP	37.678,52		S/ 9693	10.5.2.1173
					TOT.	128.941,22			
	DAFP	26/08/13	1618	9693 10.5.2.1173	RID		37.678,52	S/ 1047	9.2.2.1158
	DAFP	26/08/13	1618		RID		20.000,00	S/ 1047	9.2.2.1158
	DAFP	26/08/13	1618		RID		10.000,00	S/ 1047	9.2.2.1158
	DAFP	26/08/13	1618		RID		61.262,70	S/ 1047	9.2.2.1158
					TOT.		128.941,22		
	DAFP	28/08/13	1641	2230 3.1.2.1057	IMP	4.587,05		S/ 9691	10.5.2.1173
	DAFP	28/08/13	1641	2447 2.4.2.1053	IMP	13.647,38		S/ 9692	10.5.2.1173
	DAFP	28/08/13	1641		IMP	5.426,81		S/ 9692	10.5.2.1173
	DAFP	28/08/13	1641		IMP	3.564,93		S/ 9692	10.5.2.1173
	DAFP	28/08/13	1641		IMP	18.950,08		S/ 9692	10.5.2.1173
					TOT.	41.589,20			
	DAFP	28/08/13	1641	2542 2.4.2.1052	IMP	6.000,00		S/ 9692	10.5.2.1173
	DAFP	28/08/13	1641	3235 8.4.2.1144	IMP	523.108,92		S/ 9693	10.5.2.1173
	DAFP	28/08/13	1641	5175 5.3.2.5053	IMP	25.200,00		S/ 9692	10.5.2.1173
	DAFP	28/08/13	1641		IMP	36.986,30		S/ 9692	10.5.2.1173
	DAFP	28/08/13	1641		IMP	22.500,00		S/ 9692	10.5.2.1173
					TOT.	84.686,30			
	DAFP	28/08/13	1641	5826 6.6.2.3304	IMP	180.000,00		S/ 9691	10.5.2.1173

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

60) DECRETO ASSESSORE ALLE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE (PRELEVAMENTI DAL FONDO RIASSEGNAZIONE RESIDUI PERENTI DI PARTE IN_ VESTIMENTO AI SENSI DELL' ART. 18, COMMA 8 DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE		
	DAFP	28/08/13	1641	9691 10.5.2.1173	RID		180.000,00	S/ 5826	6.6.2.3304
	DAFP	28/08/13	1641		RID		4.587,05	S/ 2230	3.1.2.1057
					TOT.		184.587,05		
	DAFP	28/08/13	1641	9692 10.5.2.1173	RID		6.000,00	S/ 2542	2.4.2.1052
	DAFP	28/08/13	1641		RID		36.986,30	S/ 5175	5.3.2.5053
	DAFP	28/08/13	1641		RID		25.200,00	S/ 5175	5.3.2.5053
	DAFP	28/08/13	1641		RID		18.950,08	S/ 2447	2.4.2.1053
	DAFP	28/08/13	1641		RID		22.500,00	S/ 5175	5.3.2.5053
	DAFP	28/08/13	1641		RID		3.564,93	S/ 2447	2.4.2.1053
	DAFP	28/08/13	1641		RID		5.426,81	S/ 2447	2.4.2.1053
	DAFP	28/08/13	1641		RID		13.647,38	S/ 2447	2.4.2.1053
					TOT.		132.275,50		
	DAFP	28/08/13	1641	9693 10.5.2.1173	RID		523.108,92	S/ 3235	8.4.2.1144
	DAFP	30/09/13	1802	1506 9.1.2.1153	IMP	25.414,21		S/ 9692	10.5.2.1173
	DAFP	30/09/13	1802		IMP	577.335,29		S/ 9692	10.5.2.1173
	DAFP	30/09/13	1802		IMP	331.200,58		S/ 9692	10.5.2.1173
					TOT.	933.950,08			
	DAFP	30/09/13	1802	9692 10.5.2.1173	RID		331.200,58	S/ 1506	9.1.2.1153
	DAFP	30/09/13	1802		RID		25.414,21	S/ 1506	9.1.2.1153
	DAFP	30/09/13	1802		RID		577.335,29	S/ 1506	9.1.2.1153
					TOT.		933.950,08		
	DAFP	30/09/13	1804	283 4.8.2.2030	IMP	232.405,60		S/ 9692	10.5.2.1173
	DAFP	30/09/13	1804	2501 2.3.2.1050	IMP	12.176,20		S/ 9692	10.5.2.1173
	DAFP	30/09/13	1804	2502 2.3.2.1050	IMP	105.595,57		S/ 9693	10.5.2.1173

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

60) DECRETO ASSESSORE ALLE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE (PRELEVAMENTI DAL FONDO RIASSEGNAZIONE RESIDUI PERENTI DI PARTE IN_ VESTIMENTO AI SENSI DELL' ART. 18, COMMA 8 DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE		
	DAFP	30/09/13	1804	2506 2.3.2.1050	IMP	110.521,77		S/ 9691	10.5.2.1173
	DAFP	30/09/13	1804		IMP	17.159,46		S/ 9691	10.5.2.1173
					TOT.	127.681,23			
	DAFP	30/09/13	1804	2524 2.4.2.1052	IMP	37.606,64		S/ 9693	10.5.2.1173
	DAFP	30/09/13	1804	4650 7.3.2.2026	IMP	117.500,72		S/ 9691	10.5.2.1173
	DAFP	30/09/13	1804	5188 5.3.2.5053	IMP	15.000,00		S/ 9693	10.5.2.1173
	DAFP	30/09/13	1804	9691 10.5.2.1173	RID		117.500,72	S/ 4650	7.3.2.2026
	DAFP	30/09/13	1804		RID		110.521,77	S/ 2506	2.3.2.1050
	DAFP	30/09/13	1804		RID		17.159,46	S/ 2506	2.3.2.1050
					TOT.		245.181,95		
	DAFP	30/09/13	1804	9692 10.5.2.1173	RID		12.176,20	S/ 2501	2.3.2.1050
	DAFP	30/09/13	1804		RID		232.405,60	S/ 283	4.8.2.2030
					TOT.		244.581,80		
	DAFP	30/09/13	1804	9693 10.5.2.1173	RID		105.595,57	S/ 2502	2.3.2.1050
	DAFP	30/09/13	1804		RID		15.000,00	S/ 5188	5.3.2.5053
	DAFP	30/09/13	1804		RID		37.606,64	S/ 2524	2.4.2.1052
					TOT.		158.202,21		
	DAFP	23/10/13	2001	1506 9.1.2.1153	IMP	212.019,43		S/ 9692	10.5.2.1173
	DAFP	23/10/13	2001	9692 10.5.2.1173	RID		212.019,43	S/ 1506	9.1.2.1153
	DAFP	04/11/13	2074	2447 2.4.2.1053	IMP	176,31		S/ 9692	10.5.2.1173

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

60) DECRETO ASSESSORE ALLE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE (PRELEVAMENTI DAL FONDO RIASSEGNAZIONE RESIDUI PERENTI DI PARTE IN_ VESTIMENTO AI SENSI DELL' ART. 18, COMMA 8 DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE		
	DAFP	04/11/13	2074	2502 2.3.2.1050	IMP	28.778,58		S/ 9693	10.5.2.1173
	DAFP	04/11/13	2074	2526 2.3.2.1050	IMP	160.000,00		S/ 9692	10.5.2.1173
	DAFP	04/11/13	2074	2541 2.4.2.1052	IMP	485.573,00		S/ 9693	10.5.2.1173
	DAFP	04/11/13	2074	3859 4.8.2.1086	IMP	49.680,00		S/ 9692	10.5.2.1173
	DAFP	04/11/13	2074	5207 5.3.2.5053	IMP	749.985,34		S/ 9691	10.5.2.1173
	DAFP	04/11/13	2074	9691 10.5.2.1173	RID		749.985,34	S/ 5207	5.3.2.5053
	DAFP	04/11/13	2074	9692 10.5.2.1173	RID		49.680,00	S/ 3859	4.8.2.1086
	DAFP	04/11/13	2074		RID		160.000,00	S/ 2526	2.3.2.1050
	DAFP	04/11/13	2074		RID		176,31	S/ 2447	2.4.2.1053
					TOT.		209.856,31		
	DAFP	04/11/13	2074	9693 10.5.2.1173	RID		28.778,58	S/ 2502	2.3.2.1050
	DAFP	04/11/13	2074		RID		485.573,00	S/ 2541	2.4.2.1052
					TOT.		514.351,58		
	DAFP	21/11/13	2304	1494 10.3.2.1168	IMP	176.986,79		S/ 9692	10.5.2.1173
	DAFP	21/11/13	2304	1496 10.3.2.1168	IMP	431.721,07		S/ 9692	10.5.2.1173
	DAFP	21/11/13	2304	1497 10.3.2.1168	IMP	131.916,47		S/ 9693	10.5.2.1173

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

60) DECRETO ASSESSORE ALLE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE (PRELEVAMENTI DAL FONDO RIASSEGNAZIONE RESIDUI PERENTI DI PARTE IN_ VESTIMENTO AI SENSI DELL' ART. 18, COMMA 8 DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE		
	DAFP	21/11/13	2304	2502 2.3.2.1050	IMP	180.000,00		S/ 9693	10.5.2.1173
	DAFP	21/11/13	2304		IMP	272.084,45		S/ 9693	10.5.2.1173
	DAFP	21/11/13	2304		IMP	50,61		S/ 9693	10.5.2.1173
					TOT.	452.135,06			
	DAFP	21/11/13	2304	3700 4.1.2.1074	IMP	533.589,22		S/ 9693	10.5.2.1173
	DAFP	21/11/13	2304		IMP	1.792.073,68		S/ 9693	10.5.2.1173
					TOT.	2.325.662,90			
	DAFP	21/11/13	2304	9692 10.5.2.1173	RID		431.721,07	S/ 1496	10.3.2.1168
	DAFP	21/11/13	2304		RID		176.986,79	S/ 1494	10.3.2.1168
					TOT.		608.707,86		
	DAFP	21/11/13	2304	9693 10.5.2.1173	RID		180.000,00	S/ 2502	2.3.2.1050
	DAFP	21/11/13	2304		RID		131.916,47	S/ 1497	10.3.2.1168
	DAFP	21/11/13	2304		RID		533.589,22	S/ 3700	4.1.2.1074
	DAFP	21/11/13	2304		RID		1.792.073,68	S/ 3700	4.1.2.1074
	DAFP	21/11/13	2304		RID		50,61	S/ 2502	2.3.2.1050
	DAFP	21/11/13	2304		RID		272.084,45	S/ 2502	2.3.2.1050
					TOT.		2.909.714,43		
					TOTALE		61.401.421,11	61.401.421,11	

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

60) DECRETO ASSESSORE ALLE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE (PRELEVAMENTI DAL FONDO RIASSEGNAZIONE RESIDUI PERENTI DI PARTE IN_ VESTIMENTO AI SENSI DELL' ART. 18, COMMA 8 DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	
				R I A S S U N T O				
			TITOLO II	- SPESE D' INVESTIMENTO	IMP	61.401.421,11		
			TITOLO II	- SPESE D' INVESTIMENTO	RID		61.401.421,11	
				TOTALE		61.401.421,11	61.401.421,11	

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

67) DECRETO ASSESSORE ALLE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE (PRELEVAMENTI DAL FONDO RIASSEGNAZIONE RESIDUI PERENTI DI PARTE COR_ RENTE AI SENSI DELL' ART. 18, COMMA 8 DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE		
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE			
	DAFP	18/02/13	233	2822 2.5.1.2017	IMP	406,56		S/ 9685	10.5.1.1173	
	DAFP	18/02/13	233	3100 2.5.1.2017	IMP	11.421,15		S/ 9685	10.5.1.1173	
	DAFP	18/02/13	233		IMP	75.448,92		S/ 9685	10.5.1.1173	
	DAFP	18/02/13	233		IMP	23.203,20		S/ 9685	10.5.1.1173	
					TOT.	110.073,27				
	DAFP	18/02/13	233	3151 2.1.1.5030	IMP	875,45		S/ 9685	10.5.1.1173	
	DAFP	18/02/13	233	9685 10.5.1.1173	RID		23.203,20	S/ 3100	2.5.1.2017	
	DAFP	18/02/13	233		RID		875,45		S/ 3151	2.1.1.5030
	DAFP	18/02/13	233		RID		406,56		S/ 2822	2.5.1.2017
	DAFP	18/02/13	233		RID		11.421,15		S/ 3100	2.5.1.2017
	DAFP	18/02/13	233		RID		75.448,92		S/ 3100	2.5.1.2017
					TOT.		111.355,28			
	DAFP	28/02/13	325	700 9.4.1.1160	IMP	8.660,31		S/ 9686	10.5.1.1173	
	DAFP	28/02/13	325		IMP	89,69		S/ 9686	10.5.1.1173	
					TOT.	8.750,00				
	DAFP	28/02/13	325	804 2.3.1.1049	IMP	98.122,85		S/ 9685	10.5.1.1173	

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

67) DECRETO ASSESSORE ALLE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE (PRELEVAMENTI DAL FONDO RIASSEGNAZIONE RESIDUI PERENTI DI PARTE COR_ RENTE AI SENSI DELL' ART. 18, COMMA 8 DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE		
	DAFP	28/02/13	325	920 1.5.1.1027	IMP	29,54		S/ 9685	10.5.1.1173
	DAFP	28/02/13	325		IMP	1.881,61		S/ 9685	10.5.1.1173
	DAFP	28/02/13	325		IMP	1.360,10		S/ 9685	10.5.1.1173
	DAFP	28/02/13	325		IMP	775,28		S/ 9685	10.5.1.1173
	DAFP	28/02/13	325		IMP	35,23		S/ 9685	10.5.1.1173
	DAFP	28/02/13	325		IMP	410,49		S/ 9685	10.5.1.1173
	DAFP	28/02/13	325		IMP	2.830,16		S/ 9685	10.5.1.1173
	DAFP	28/02/13	325		IMP	452,87		S/ 9685	10.5.1.1173
	DAFP	28/02/13	325		IMP	3.037,14		S/ 9685	10.5.1.1173
	DAFP	28/02/13	325		IMP	1.783,42		S/ 9685	10.5.1.1173
	DAFP	28/02/13	325		IMP	281,69		S/ 9685	10.5.1.1173
	DAFP	28/02/13	325		IMP	4.345,86		S/ 9685	10.5.1.1173
	DAFP	28/02/13	325		IMP	317,57		S/ 9685	10.5.1.1173
	DAFP	28/02/13	325		IMP	750,03		S/ 9685	10.5.1.1173
	DAFP	28/02/13	325		IMP	73,85		S/ 9685	10.5.1.1173
	DAFP	28/02/13	325		IMP	177,45		S/ 9685	10.5.1.1173
	DAFP	28/02/13	325		IMP	396,32		S/ 9685	10.5.1.1173
	DAFP	28/02/13	325		IMP	896,12		S/ 9685	10.5.1.1173
	DAFP	28/02/13	325		IMP	423,05		S/ 9685	10.5.1.1173
	DAFP	28/02/13	325		IMP	1.468,58		S/ 9685	10.5.1.1173
	DAFP	28/02/13	325		IMP	668,48		S/ 9685	10.5.1.1173
					TOT.	22.394,84			
	DAFP	28/02/13	325	3904 4.1.1.1074	IMP	81.095,98		S/ 9685	10.5.1.1173
	DAFP	28/02/13	325	3979 4.1.1.1095	IMP	2.714,54		S/ 9686	10.5.1.1173
	DAFP	28/02/13	325	5265 5.1.1.1087	IMP	185.000,00		S/ 9686	10.5.1.1173
	DAFP	28/02/13	325	6194 5.1.1.1087	IMP	18.391,50		S/ 9685	10.5.1.1173
	DAFP	28/02/13	325	9048 1.5.1.1034	IMP	146.002,60		S/ 9686	10.5.1.1173
	DAFP	28/02/13	325	9054 1.5.1.1034	IMP	25.000,00		S/ 9686	10.5.1.1173

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

67) DECRETO ASSESSORE ALLE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE (PRELEVAMENTI DAL FONDO RIASSEGNAZIONE RESIDUI PERENTI DI PARTE COR_
RENTE AI SENSI DELL' ART. 18, COMMA 8 DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE		
	DAFP	28/02/13	325	9058 1.5.1.1034	IMP	19.800,00		S/ 9686	10.5.1.1173
	DAFP	28/02/13	325	9064 1.5.1.1034	IMP	63.000,00		S/ 9686	10.5.1.1173
	DAFP	28/02/13	325	9066 1.5.1.1034	IMP	40.500,00		S/ 9686	10.5.1.1173
	DAFP	28/02/13	325	9247 1.6.1.1039	IMP	24.860,00		S/ 9685	10.5.1.1173
	DAFP	28/02/13	325		IMP	55.600,00		S/ 9685	10.5.1.1173
	DAFP	28/02/13	325		IMP	26.880,00		S/ 9685	10.5.1.1173
					TOT.	107.340,00			
	DAFP	28/02/13	325	9685 10.5.1.1173	RID		55.600,00	S/ 9247	1.6.1.1039
	DAFP	28/02/13	325		RID		26.880,00	S/ 9247	1.6.1.1039
	DAFP	28/02/13	325		RID		24.860,00	S/ 9247	1.6.1.1039
	DAFP	28/02/13	325		RID		1.468,58	S/ 920	1.5.1.1027
	DAFP	28/02/13	325		RID		668,48	S/ 920	1.5.1.1027
	DAFP	28/02/13	325		RID		81.095,98	S/ 3904	4.1.1.1074
	DAFP	28/02/13	325		RID		18.391,50	S/ 6194	5.1.1.1087
	DAFP	28/02/13	325		RID		775,28	S/ 920	1.5.1.1027
	DAFP	28/02/13	325		RID		98.122,85	S/ 804	2.3.1.1049
	DAFP	28/02/13	325		RID		1.881,61	S/ 920	1.5.1.1027
	DAFP	28/02/13	325		RID		1.360,10	S/ 920	1.5.1.1027
	DAFP	28/02/13	325		RID		4.345,86	S/ 920	1.5.1.1027
	DAFP	28/02/13	325		RID		2.830,16	S/ 920	1.5.1.1027
	DAFP	28/02/13	325		RID		1.783,42	S/ 920	1.5.1.1027
	DAFP	28/02/13	325		RID		281,69	S/ 920	1.5.1.1027
	DAFP	28/02/13	325		RID		452,87	S/ 920	1.5.1.1027
	DAFP	28/02/13	325		RID		35,23	S/ 920	1.5.1.1027
	DAFP	28/02/13	325		RID		410,49	S/ 920	1.5.1.1027
	DAFP	28/02/13	325		RID		29,54	S/ 920	1.5.1.1027
	DAFP	28/02/13	325		RID		423,05	S/ 920	1.5.1.1027
	DAFP	28/02/13	325		RID		177,45	S/ 920	1.5.1.1027
	DAFP	28/02/13	325		RID		396,32	S/ 920	1.5.1.1027
	DAFP	28/02/13	325		RID		3.037,14	S/ 920	1.5.1.1027
	DAFP	28/02/13	325		RID		73,85	S/ 920	1.5.1.1027
	DAFP	28/02/13	325		RID		896,12	S/ 920	1.5.1.1027
	DAFP	28/02/13	325		RID		317,57	S/ 920	1.5.1.1027
	DAFP	28/02/13	325		RID		750,03	S/ 920	1.5.1.1027
				TOT.		327.345,17			

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

67) DECRETO ASSESSORE ALLE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE (PRELEVAMENTI DAL FONDO RIASSEGNAZIONE RESIDUI PERENTI DI PARTE COR_
RENTE AI SENSI DELL' ART. 18, COMMA 8 DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE		
	DAFP	28/02/13	325	9686 10.5.1.1173	RID		185.000,00	S/ 5265	5.1.1.1087
	DAFP	28/02/13	325		RID		2.714,54	S/ 3979	4.1.1.1095
	DAFP	28/02/13	325		RID		25.000,00	S/ 9054	1.5.1.1034
	DAFP	28/02/13	325		RID		8.660,31	S/ 700	9.4.1.1160
	DAFP	28/02/13	325		RID		89,69	S/ 700	9.4.1.1160
	DAFP	28/02/13	325		RID		19.800,00	S/ 9058	1.5.1.1034
	DAFP	28/02/13	325		RID		40.500,00	S/ 9066	1.5.1.1034
	DAFP	28/02/13	325		RID		146.002,60	S/ 9048	1.5.1.1034
	DAFP	28/02/13	325		RID		63.000,00	S/ 9064	1.5.1.1034
					TOT.		490.767,14		
	DAFP	12/03/13	405	298 11.2.1.1179	IMP	850,00		S/ 9685	10.5.1.1173
	DAFP	12/03/13	405	800 2.3.1.1049	IMP	75.647,73		S/ 9685	10.5.1.1173
	DAFP	12/03/13	405		IMP	117.384,00		S/ 9685	10.5.1.1173
	DAFP	12/03/13	405		IMP	93.331,94		S/ 9685	10.5.1.1173
	DAFP	12/03/13	405		IMP	117.115,00		S/ 9685	10.5.1.1173
					TOT.	403.478,67			
	DAFP	12/03/13	405	2513 2.5.1.1055	IMP	189.549,63		S/ 9685	10.5.1.1173
	DAFP	12/03/13	405	3979 4.1.1.1095	IMP	486,40		S/ 9686	10.5.1.1173
	DAFP	12/03/13	405		IMP	3.750,40		S/ 9686	10.5.1.1173
				TOT.	4.236,80				
	DAFP	12/03/13	405	4407 5.2.1.5051	IMP	20.400,00		S/ 9686	10.5.1.1173
	DAFP	12/03/13	405	5167 5.2.1.5048	IMP	20.400,00		S/ 9685	10.5.1.1173
	DAFP	12/03/13	405	5243 5.3.1.5055	IMP	17.597,00		S/ 9685	10.5.1.1173

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

67) DECRETO ASSESSORE ALLE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE (PRELEVAMENTI DAL FONDO RIASSEGNAZIONE RESIDUI PERENTI DI PARTE COR_
RENTE AI SENSI DELL' ART. 18, COMMA 8 DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE		
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE			
	DAFP	12/03/13	405	5250 5.3.1.5054	IMP	3.200,00		S/ 9685	10.5.1.1173	
	DAFP	12/03/13	405		IMP	1.000,00		S/ 9685	10.5.1.1173	
	DAFP	12/03/13	405		IMP	2.400,00		S/ 9685	10.5.1.1173	
	DAFP	12/03/13	405		IMP	1.500,00		S/ 9685	10.5.1.1173	
					TOT.	8.100,00				
	DAFP	12/03/13	405	5265 5.1.1.1087	IMP	22.500,00		S/ 9686	10.5.1.1173	
	DAFP	12/03/13	405	6193 5.1.1.1087	IMP	7.425,00		S/ 9685	10.5.1.1173	
	DAFP	12/03/13	405	9685 10.5.1.1173	RID		850,00	S/ 298	11.2.1.1179	
	DAFP	12/03/13	405		RID		7.425,00	S/ 6193	5.1.1.1087	
	DAFP	12/03/13	405		RID		1.500,00	S/ 5250	5.3.1.5054	
	DAFP	12/03/13	405		RID		2.400,00	S/ 5250	5.3.1.5054	
	DAFP	12/03/13	405		RID		1.000,00	S/ 5250	5.3.1.5054	
	DAFP	12/03/13	405		RID		189.549,63	S/ 2513	2.5.1.1055	
	DAFP	12/03/13	405		RID		3.200,00	S/ 5250	5.3.1.5054	
	DAFP	12/03/13	405		RID		20.400,00	S/ 5167	5.2.1.5048	
	DAFP	12/03/13	405		RID		17.597,00	S/ 5243	5.3.1.5055	
	DAFP	12/03/13	405		RID		117.115,00	S/ 800	2.3.1.1049	
	DAFP	12/03/13	405		RID		93.331,94	S/ 800	2.3.1.1049	
	DAFP	12/03/13	405		RID		117.384,00	S/ 800	2.3.1.1049	
	DAFP	12/03/13	405		RID		75.647,73	S/ 800	2.3.1.1049	
						TOT.		647.400,30		
	DAFP	12/03/13	405		9686 10.5.1.1173	RID		3.750,40	S/ 3979	4.1.1.1095
	DAFP	12/03/13	405			RID		20.400,00	S/ 4407	5.2.1.5051
	DAFP	12/03/13	405	RID			22.500,00	S/ 5265	5.1.1.1087	
	DAFP	12/03/13	405	RID			486,40	S/ 3979	4.1.1.1095	
					TOT.		47.136,80			
	DAFP	12/03/13	406	804 2.3.1.1049	IMP	4.008,73		S/ 9685	10.5.1.1173	
	DAFP	12/03/13	406	9685 10.5.1.1173	RID		4.008,73	S/ 804	2.3.1.1049	

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

67) DECRETO ASSESSORE ALLE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE (PRELEVAMENTI DAL FONDO RIASSEGNAZIONE RESIDUI PERENTI DI PARTE COR_
RENTE AI SENSI DELL' ART. 18, COMMA 8 DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE		
	DAFP	26/03/13	488	3100 2.5.1.2017	IMP	3.460,00		S/ 9685	10.5.1.1173
	DAFP	26/03/13	488		IMP	4.237,12		S/ 9685	10.5.1.1173
	DAFP	26/03/13	488		IMP	7.200,00		S/ 9685	10.5.1.1173
	DAFP	26/03/13	488		IMP	24.079,00		S/ 9685	10.5.1.1173
	DAFP	26/03/13	488		IMP	23.510,30		S/ 9685	10.5.1.1173
					TOT.	62.486,42			
	DAFP	26/03/13	488	3123 2.2.1.1047	IMP	13.215,11		S/ 9685	10.5.1.1173
	DAFP	26/03/13	488	3151 2.1.1.5030	IMP	525,85		S/ 9685	10.5.1.1173
	DAFP	26/03/13	488	9685 10.5.1.1173	RID		23.510,30	S/ 3100	2.5.1.2017
	DAFP	26/03/13	488		RID		525,85	S/ 3151	2.1.1.5030
	DAFP	26/03/13	488		RID		13.215,11	S/ 3123	2.2.1.1047
	DAFP	26/03/13	488		RID		3.460,00	S/ 3100	2.5.1.2017
	DAFP	26/03/13	488		RID		4.237,12	S/ 3100	2.5.1.2017
	DAFP	26/03/13	488		RID		7.200,00	S/ 3100	2.5.1.2017
	DAFP	26/03/13	488		RID		24.079,00	S/ 3100	2.5.1.2017
					TOT.		76.227,38		
	DAFP	26/03/13	491	6287 1.1.1.1001	IMP	18.200,00		S/ 9686	10.5.1.1173
	DAFP	26/03/13	491	9686 10.5.1.1173	RID		18.200,00	S/ 6287	1.1.1.1001
	DAFP	27/03/13	504	740 10.1.1.1161	IMP	977,68		S/ 9685	10.5.1.1173
	DAFP	27/03/13	504	3904 4.1.1.1074	IMP	60.640,50		S/ 9685	10.5.1.1173
	DAFP	27/03/13	504	6192 5.1.1.1087	IMP	13.800,00		S/ 9685	10.5.1.1173

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

67) DECRETO ASSESSORE ALLE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE (PRELEVAMENTI DAL FONDO RIASSEGNAZIONE RESIDUI PERENTI DI PARTE COR_
RENTE AI SENSI DELL' ART. 18, COMMA 8 DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE		
	DAFP	27/03/13	504	9039 10.1.1.1163	IMP	5.000,00		S/ 9685	10.5.1.1173
	DAFP	27/03/13	504	9685 10.5.1.1173	RID		977,68	S/ 740	10.1.1.1161
	DAFP	27/03/13	504		RID		5.000,00	S/ 9039	10.1.1.1163
	DAFP	27/03/13	504		RID		13.800,00	S/ 6192	5.1.1.1087
	DAFP	27/03/13	504		RID		60.640,50	S/ 3904	4.1.1.1074
					TOT.		80.418,18		
	DAFP	08/04/13	580	50 9.3.1.1157	IMP	12.821,93		S/ 9685	10.5.1.1173
	DAFP	08/04/13	580	2504 2.3.1.1049	IMP	3.922,84		S/ 9685	10.5.1.1173
	DAFP	08/04/13	580	4373 7.1.1.1131	IMP	1.080,00		S/ 9686	10.5.1.1173
	DAFP	08/04/13	580	4928 7.3.1.2026	IMP	11.016,66		S/ 9686	10.5.1.1173
	DAFP	08/04/13	580	5164 6.1.1.5057	IMP	21.112,00		S/ 9685	10.5.1.1173
	DAFP	08/04/13	580		IMP	28.458,39		S/ 9685	10.5.1.1173
				TOT.		49.570,39			
	DAFP	08/04/13	580	5250 5.3.1.5054	IMP	3.600,00		S/ 9685	10.5.1.1173
	DAFP	08/04/13	580		IMP	4.600,00		S/ 9685	10.5.1.1173
	DAFP	08/04/13	580		IMP	3.800,00		S/ 9685	10.5.1.1173
	DAFP	08/04/13	580		IMP	4.800,00		S/ 9685	10.5.1.1173
					TOT.		16.800,00		

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

67) DECRETO ASSESSORE ALLE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE (PRELEVAMENTI DAL FONDO RIASSEGNAZIONE RESIDUI PERENTI DI PARTE COR_
RENTE AI SENSI DELL' ART. 18, COMMA 8 DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE		
	DAFP	08/04/13	580	9685 10.5.1.1173	RID		4.800,00	S/ 5250	5.3.1.5054
	DAFP	08/04/13	580		RID		3.800,00	S/ 5250	5.3.1.5054
	DAFP	08/04/13	580		RID		4.600,00	S/ 5250	5.3.1.5054
	DAFP	08/04/13	580		RID		3.600,00	S/ 5250	5.3.1.5054
	DAFP	08/04/13	580		RID		3.922,84	S/ 2504	2.3.1.1049
	DAFP	08/04/13	580		RID		28.458,39	S/ 5164	6.1.1.5057
	DAFP	08/04/13	580		RID		21.112,00	S/ 5164	6.1.1.5057
	DAFP	08/04/13	580		RID		12.821,93	S/ 50	9.3.1.1157
					TOT.			83.115,16	
	DAFP	08/04/13	580	9686 10.5.1.1173	RID		1.080,00	S/ 4373	7.1.1.1131
	DAFP	08/04/13	580		RID		11.016,66	S/ 4928	7.3.1.2026
					TOT.			12.096,66	
	DAFP	18/04/13	693	920 1.5.1.1027	IMP	249,38		S/ 9685	10.5.1.1173
	DAFP	18/04/13	693	2623 3.3.1.1061	IMP	30.358,48		S/ 9685	10.5.1.1173
	DAFP	18/04/13	693	8463 8.2.1.1140	IMP	2.880,00		S/ 9685	10.5.1.1173
	DAFP	18/04/13	693	9685 10.5.1.1173	RID		249,38	S/ 920	1.5.1.1027
	DAFP	18/04/13	693		RID		2.880,00	S/ 8463	8.2.1.1140
	DAFP	18/04/13	693		RID		30.358,48	S/ 2623	3.3.1.1061
					TOT.			33.487,86	
	DAFP	18/04/13	697	9080 1.5.1.1033	IMP	13.600,00		S/ 9685	10.5.1.1173
	DAFP	18/04/13	697		IMP	26.800,00		S/ 9685	10.5.1.1173
	DAFP	18/04/13	697		IMP	39.600,00		S/ 9685	10.5.1.1173
					TOT.		80.000,00		
	DAFP	18/04/13	697	9174 1.5.1.1033	IMP	15.195,00		S/ 9685	10.5.1.1173

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

67) DECRETO ASSESSORE ALLE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE (PRELEVAMENTI DAL FONDO RIASSEGNAZIONE RESIDUI PERENTI DI PARTE COR_
RENTE AI SENSI DELL' ART. 18, COMMA 8 DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE		
	DAFP	18/04/13	697	9685 10.5.1.1173	RID		15.195,00	S/ 9174	1.5.1.1033
	DAFP	18/04/13	697		RID		39.600,00	S/ 9080	1.5.1.1033
	DAFP	18/04/13	697		RID		26.800,00	S/ 9080	1.5.1.1033
	DAFP	18/04/13	697		RID		13.600,00	S/ 9080	1.5.1.1033
					TOT.		95.195,00		
	DAFP	20/05/13	925	3100 2.5.1.2017	IMP	21.069,13		S/ 9685	10.5.1.1173
	DAFP	20/05/13	925		IMP	14.748,39		S/ 9685	10.5.1.1173
					TOT.	35.817,52			
	DAFP	20/05/13	925	3151 2.1.1.5030	IMP	1.055,24		S/ 9685	10.5.1.1173
	DAFP	20/05/13	925	9685 10.5.1.1173	RID		21.069,13	S/ 3100	2.5.1.2017
	DAFP	20/05/13	925		RID		14.748,39	S/ 3100	2.5.1.2017
	DAFP	20/05/13	925		RID		1.055,24	S/ 3151	2.1.1.5030
					TOT.		36.872,76		
	DAFP	20/05/13	926	4708 8.8.1.3401	IMP	7.480,00		S/ 9685	10.5.1.1173
	DAFP	20/05/13	926	4712 8.8.1.3401	IMP	3.300,00		S/ 9685	10.5.1.1173
	DAFP	20/05/13	926	4999 5.5.1.5060	IMP	624,00		S/ 9685	10.5.1.1173
	DAFP	20/05/13	926		IMP	1.279,95		S/ 9685	10.5.1.1173
	DAFP	20/05/13	926		IMP	1.037,40		S/ 9685	10.5.1.1173
	DAFP	20/05/13	926		IMP	403,00		S/ 9685	10.5.1.1173
	DAFP	20/05/13	926		IMP	728,00		S/ 9685	10.5.1.1173
	DAFP	20/05/13	926		IMP	299,00		S/ 9685	10.5.1.1173
	DAFP	20/05/13	926		IMP	1.280,00		S/ 9685	10.5.1.1173
	DAFP	20/05/13	926		IMP	1.280,00		S/ 9685	10.5.1.1173
					TOT.	6.931,35			

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

67) DECRETO ASSESSORE ALLE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE (PRELEVAMENTI DAL FONDO RIASSEGNAZIONE RESIDUI PERENTI DI PARTE COR_
RENTE AI SENSI DELL' ART. 18, COMMA 8 DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE		
	DAFP	20/05/13	926	5969 8.5.1.1146	IMP	44.185,63		S/ 9686	10.5.1.1173
	DAFP	20/05/13	926		IMP	11.006,43		S/ 9686	10.5.1.1173
	DAFP	20/05/13	926		IMP	17.950,47		S/ 9686	10.5.1.1173
	DAFP	20/05/13	926		IMP	8.862,07		S/ 9686	10.5.1.1173
	DAFP	20/05/13	926		IMP	7.226,10		S/ 9686	10.5.1.1173
	DAFP	20/05/13	926		IMP	43.762,25		S/ 9686	10.5.1.1173
	DAFP	20/05/13	926		IMP	7.643,02		S/ 9686	10.5.1.1173
	DAFP	20/05/13	926		IMP	10.078,62		S/ 9686	10.5.1.1173
					TOT.	150.714,59			
	DAFP	20/05/13	926	5971 6.2.1.5063	IMP	7.107,36		S/ 9686	10.5.1.1173
	DAFP	20/05/13	926		IMP	11.283,37		S/ 9686	10.5.1.1173
	DAFP	20/05/13	926		IMP	11.815,19		S/ 9686	10.5.1.1173
	DAFP	20/05/13	926		IMP	14.675,83		S/ 9686	10.5.1.1173
	DAFP	20/05/13	926		IMP	10.609,38		S/ 9686	10.5.1.1173
					TOT.	55.491,13			
	DAFP	20/05/13	926	9047 1.5.1.1034	IMP	266.251,85		S/ 9686	10.5.1.1173
	DAFP	20/05/13	926	9056 1.5.1.1034	IMP	80.550,00		S/ 9686	10.5.1.1173
	DAFP	20/05/13	926	9685 10.5.1.1173	RID		11.017,76	S/ 9860	8.5.1.1146
	DAFP	20/05/13	926		RID		10.851,14	S/ 9860	8.5.1.1146
	DAFP	20/05/13	926		RID		25.940,56	S/ 9860	8.5.1.1146
	DAFP	20/05/13	926		RID		7.186,14	S/ 9860	8.5.1.1146
	DAFP	20/05/13	926		RID		3.300,00	S/ 4712	8.8.1.3401
	DAFP	20/05/13	926		RID		7.480,00	S/ 4708	8.8.1.3401
	DAFP	20/05/13	926		RID		1.280,00	S/ 4999	5.5.1.5060
	DAFP	20/05/13	926		RID		1.280,00	S/ 4999	5.5.1.5060
	DAFP	20/05/13	926		RID		299,00	S/ 4999	5.5.1.5060
	DAFP	20/05/13	926		RID		728,00	S/ 4999	5.5.1.5060
	DAFP	20/05/13	926		RID		403,00	S/ 4999	5.5.1.5060
	DAFP	20/05/13	926		RID		1.037,40	S/ 4999	5.5.1.5060
	DAFP	20/05/13	926		RID		1.279,95	S/ 4999	5.5.1.5060
	DAFP	20/05/13	926		RID		624,00	S/ 4999	5.5.1.5060
					TOT.		72.706,95		

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

67) DECRETO ASSESSORE ALLE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE (PRELEVAMENTI DAL FONDO RIASSEGNAZIONE RESIDUI PERENTI DI PARTE COR_
RENTE AI SENSI DELL' ART. 18, COMMA 8 DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE		
	DAFP	20/05/13	926	9686 10.5.1.1173	RID		11.006,43	S/ 5969	8.5.1.1146
	DAFP	20/05/13	926		RID		44.185,63	S/ 5969	8.5.1.1146
	DAFP	20/05/13	926		RID		43.762,25	S/ 5969	8.5.1.1146
	DAFP	20/05/13	926		RID		7.226,10	S/ 5969	8.5.1.1146
	DAFP	20/05/13	926		RID		8.862,07	S/ 5969	8.5.1.1146
	DAFP	20/05/13	926		RID		17.950,47	S/ 5969	8.5.1.1146
	DAFP	20/05/13	926		RID		266.251,85	S/ 9047	1.5.1.1034
	DAFP	20/05/13	926		RID		80.550,00	S/ 9056	1.5.1.1034
	DAFP	20/05/13	926		RID		10.609,38	S/ 5971	6.2.1.5063
	DAFP	20/05/13	926		RID		14.675,83	S/ 5971	6.2.1.5063
	DAFP	20/05/13	926		RID		11.815,19	S/ 5971	6.2.1.5063
	DAFP	20/05/13	926		RID		11.283,37	S/ 5971	6.2.1.5063
	DAFP	20/05/13	926		RID		7.107,36	S/ 5971	6.2.1.5063
	DAFP	20/05/13	926		RID		10.078,62	S/ 5969	8.5.1.1146
	DAFP	20/05/13	926		RID		7.643,02	S/ 5969	8.5.1.1146
					TOT.		553.007,57		
	DAFP	20/05/13	926	9860 8.5.1.1146	IMP	7.186,14		S/ 9685	10.5.1.1173
	DAFP	20/05/13	926		IMP	25.940,56		S/ 9685	10.5.1.1173
	DAFP	20/05/13	926		IMP	10.851,14		S/ 9685	10.5.1.1173
	DAFP	20/05/13	926		IMP	11.017,76		S/ 9685	10.5.1.1173
					TOT.	54.995,60			
	DAFP	31/05/13	1030	3100 2.5.1.2017	IMP	26.336,41		S/ 9685	10.5.1.1173
	DAFP	31/05/13	1030		IMP	19.329,75		S/ 9685	10.5.1.1173
					TOT.	45.666,16			
	DAFP	31/05/13	1030	6881 1.1.1.1001	IMP	540,00		S/ 9685	10.5.1.1173
	DAFP	31/05/13	1030	9685 10.5.1.1173	RID		540,00	S/ 6881	1.1.1.1001
	DAFP	31/05/13	1030		RID		19.329,75	S/ 3100	2.5.1.2017
	DAFP	31/05/13	1030		RID		26.336,41	S/ 3100	2.5.1.2017
					TOT.		46.206,16		
	DAFP	10/06/13	1171	156 11.3.1.1189	IMP	8.179,28		S/ 9685	10.5.1.1173

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

67) DECRETO ASSESSORE ALLE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE (PRELEVAMENTI DAL FONDO RIASSEGNAZIONE RESIDUI PERENTI DI PARTE COR_
RENTE AI SENSI DELL' ART. 18, COMMA 8 DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE		
	DAFP	10/06/13	1171	599 11.3.1.1180	IMP	31.709,00		S/ 9685	10.5.1.1173
	DAFP	10/06/13	1171	920 1.5.1.1027	IMP	207,27		S/ 9685	10.5.1.1173
	DAFP	10/06/13	1171		IMP	889,03		S/ 9685	10.5.1.1173
	DAFP	10/06/13	1171		IMP	933,14		S/ 9685	10.5.1.1173
					TOT.	2.029,44			
	DAFP	10/06/13	1171	1405 11.3.1.1189	IMP	37.452,85		S/ 9685	10.5.1.1173
	DAFP	10/06/13	1171		IMP	28.547,06		S/ 9685	10.5.1.1173
					TOT.	65.999,91			
	DAFP	10/06/13	1171	1734 9.1.1.1153	IMP	3.000,00		S/ 9685	10.5.1.1173
	DAFP	10/06/13	1171	2245 2.5.1.1055	IMP	30.000,00		S/ 9685	10.5.1.1173
	DAFP	10/06/13	1171	3815 3.7.1.5036	IMP	74.717,50		S/ 9685	10.5.1.1173
	DAFP	10/06/13	1171	3959 3.7.1.1067	IMP	1.396,23		S/ 9685	10.5.1.1173
	DAFP	10/06/13	1171	4681 8.5.1.1146	IMP	2.169,76		S/ 9685	10.5.1.1173
	DAFP	10/06/13	1171		IMP	1.726,24		S/ 9685	10.5.1.1173
					TOT.	3.896,00			
	DAFP	10/06/13	1171	4999 5.5.1.5060	IMP	1.040,00		S/ 9685	10.5.1.1173
	DAFP	10/06/13	1171		IMP	1.013,60		S/ 9685	10.5.1.1173
	DAFP	10/06/13	1171		IMP	1.280,00		S/ 9685	10.5.1.1173
	DAFP	10/06/13	1171		IMP	1.280,00		S/ 9685	10.5.1.1173
					TOT.	4.613,60			

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

67) DECRETO ASSESSORE ALLE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE (PRELEVAMENTI DAL FONDO RIASSEGNAZIONE RESIDUI PERENTI DI PARTE COR_ RENTE AI SENSI DELL' ART. 18, COMMA 8 DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE		
	DAFP	10/06/13	1171	5969 8.5.1.1146	IMP	14.815,41		S/ 9686	10.5.1.1173
	DAFP	10/06/13	1171		IMP	14.362,36		S/ 9686	10.5.1.1173
	DAFP	10/06/13	1171		IMP	9.836,53		S/ 9686	10.5.1.1173
	DAFP	10/06/13	1171		IMP	10.223,70		S/ 9686	10.5.1.1173
	DAFP	10/06/13	1171		IMP	11.412,91		S/ 9686	10.5.1.1173
	DAFP	10/06/13	1171		IMP	47.823,99		S/ 9686	10.5.1.1173
					TOT.	108.474,90			
	DAFP	10/06/13	1171	5971 6.2.1.5063	IMP	10.984,46		S/ 9686	10.5.1.1173
	DAFP	10/06/13	1171		IMP	13.005,51		S/ 9686	10.5.1.1173
	DAFP	10/06/13	1171		IMP	15.343,35		S/ 9686	10.5.1.1173
	DAFP	10/06/13	1171		IMP	9.349,51		S/ 9686	10.5.1.1173
	DAFP	10/06/13	1171		IMP	6.599,81		S/ 9686	10.5.1.1173
	DAFP	10/06/13	1171		IMP	6.512,62		S/ 9686	10.5.1.1173
					TOT.	61.795,26			
	DAFP	10/06/13	1171	9188 1.3.1.1022	IMP	9.000,00		S/ 9685	10.5.1.1173
	DAFP	10/06/13	1171		IMP	7.000,00		S/ 9685	10.5.1.1173
	DAFP	10/06/13	1171		IMP	5.000,00		S/ 9685	10.5.1.1173
					TOT.	21.000,00			

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

67) DECRETO ASSESSORE ALLE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE (PRELEVAMENTI DAL FONDO RIASSEGNAZIONE RESIDUI PERENTI DI PARTE COR_
RENTE AI SENSI DELL' ART. 18, COMMA 8 DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE		
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE			
	DAFP	10/06/13	1171	9685 10.5.1.1173	RID		5.000,00	S/ 9188	1.3.1.1022	
	DAFP	10/06/13	1171		RID		7.000,00	S/ 9188	1.3.1.1022	
	DAFP	10/06/13	1171		RID		30.000,00	S/ 2245	2.5.1.1055	
	DAFP	10/06/13	1171		RID		31.709,00	S/ 599	11.3.1.1180	
	DAFP	10/06/13	1171		RID		74.717,50	S/ 3815	3.7.1.5036	
	DAFP	10/06/13	1171		RID		9.000,00	S/ 9188	1.3.1.1022	
	DAFP	10/06/13	1171		RID		1.280,00	S/ 4999	5.5.1.5060	
	DAFP	10/06/13	1171		RID		1.280,00	S/ 4999	5.5.1.5060	
	DAFP	10/06/13	1171		RID		1.013,60	S/ 4999	5.5.1.5060	
	DAFP	10/06/13	1171		RID		1.040,00	S/ 4999	5.5.1.5060	
	DAFP	10/06/13	1171		RID		8.179,28	S/ 156	11.3.1.1189	
	DAFP	10/06/13	1171		RID		28.547,06	S/ 1405	11.3.1.1189	
	DAFP	10/06/13	1171		RID		207,27	S/ 920	1.5.1.1027	
	DAFP	10/06/13	1171		RID		1.396,23	S/ 3959	3.7.1.1067	
	DAFP	10/06/13	1171		RID		3.000,00	S/ 1734	9.1.1.1153	
	DAFP	10/06/13	1171		RID		37.452,85	S/ 1405	11.3.1.1189	
	DAFP	10/06/13	1171		RID		933,14	S/ 920	1.5.1.1027	
	DAFP	10/06/13	1171		RID		889,03	S/ 920	1.5.1.1027	
	DAFP	10/06/13	1171		RID		1.726,24	S/ 4681	8.5.1.1146	
	DAFP	10/06/13	1171		RID		2.169,76	S/ 4681	8.5.1.1146	
						TOT.		246.540,96		
	DAFP	10/06/13	1171	9686 10.5.1.1173	RID		47.823,99	S/ 5969	8.5.1.1146	
	DAFP	10/06/13	1171		RID		11.412,91	S/ 5969	8.5.1.1146	
	DAFP	10/06/13	1171		RID		10.223,70	S/ 5969	8.5.1.1146	
	DAFP	10/06/13	1171		RID		9.836,53	S/ 5969	8.5.1.1146	
	DAFP	10/06/13	1171		RID		6.512,62	S/ 5971	6.2.1.5063	
	DAFP	10/06/13	1171		RID		6.599,81	S/ 5971	6.2.1.5063	
	DAFP	10/06/13	1171		RID		9.349,51	S/ 5971	6.2.1.5063	
	DAFP	10/06/13	1171		RID		15.343,35	S/ 5971	6.2.1.5063	
	DAFP	10/06/13	1171		RID		13.005,51	S/ 5971	6.2.1.5063	
	DAFP	10/06/13	1171		RID		10.984,46	S/ 5971	6.2.1.5063	
	DAFP	10/06/13	1171		RID		14.362,36	S/ 5969	8.5.1.1146	
	DAFP	10/06/13	1171		RID		14.815,41	S/ 5969	8.5.1.1146	
						TOT.		170.270,16		
	DAFP	14/06/13	1254		3100 2.5.1.2017	IMP	1.219,00		S/ 9685	10.5.1.1173
	DAFP	14/06/13	1254		5575 5.4.1.5044	IMP	6.000,00		S/ 9685	10.5.1.1173

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

67) DECRETO ASSESSORE ALLE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE (PRELEVAMENTI DAL FONDO RIASSEGNAZIONE RESIDUI PERENTI DI PARTE COR_ RENTE AI SENSI DELL' ART. 18, COMMA 8 DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE		
	DAFP	14/06/13	1254	9174 1.5.1.1033	IMP	13.119,96		S/ 9685	10.5.1.1173
	DAFP	14/06/13	1254	9685 10.5.1.1173	RID		6.000,00	S/ 5575	5.4.1.5044
	DAFP	14/06/13	1254		RID		13.119,96	S/ 9174	1.5.1.1033
	DAFP	14/06/13	1254		RID		1.219,00	S/ 3100	2.5.1.2017
					TOT.		20.338,96		
	DAFP	03/07/13	1385	1512 10.3.1.1168	IMP	44.586,21		S/ 9685	10.5.1.1173
	DAFP	03/07/13	1385	1734 9.1.1.1153	IMP	2.975,60		S/ 9685	10.5.1.1173
	DAFP	03/07/13	1385	4999 5.5.1.5060	IMP	1.065,60		S/ 9685	10.5.1.1173
	DAFP	03/07/13	1385		IMP	845,00		S/ 9685	10.5.1.1173
	DAFP	03/07/13	1385		IMP	299,00		S/ 9685	10.5.1.1173
	DAFP	03/07/13	1385		IMP	582,40		S/ 9685	10.5.1.1173
					TOT.	2.792,00			
	DAFP	03/07/13	1385	5250 5.3.1.5054	IMP	866,17		S/ 9685	10.5.1.1173
	DAFP	03/07/13	1385		IMP	4.000,00		S/ 9685	10.5.1.1173
					TOT.	4.866,17			
	DAFP	03/07/13	1385	5827 6.3.1.1125	IMP	20.738,51		S/ 9685	10.5.1.1173
	DAFP	03/07/13	1385	9207 1.5.1.1033	IMP	25.174,42		S/ 9685	10.5.1.1173
	DAFP	03/07/13	1385		IMP	74.438,80		S/ 9685	10.5.1.1173
					TOT.	99.613,22			

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

67) DECRETO ASSESSORE ALLE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE (PRELEVAMENTI DAL FONDO RIASSEGNAZIONE RESIDUI PERENTI DI PARTE COR_
RENTE AI SENSI DELL' ART. 18, COMMA 8 DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE		
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE			
	DAFP	03/07/13	1385	9685 10.5.1.1173	RID		4.000,00	S/ 5250	5.3.1.5054	
	DAFP	03/07/13	1385		RID		74.438,80	S/ 9207	1.5.1.1033	
	DAFP	03/07/13	1385		RID		582,40	S/ 4999	5.5.1.5060	
	DAFP	03/07/13	1385		RID		866,17	S/ 5250	5.3.1.5054	
	DAFP	03/07/13	1385		RID		845,00	S/ 4999	5.5.1.5060	
	DAFP	03/07/13	1385		RID		299,00	S/ 4999	5.5.1.5060	
	DAFP	03/07/13	1385		RID		20.738,51	S/ 5827	6.3.1.1125	
	DAFP	03/07/13	1385		RID		2.975,60	S/ 1734	9.1.1.1153	
	DAFP	03/07/13	1385		RID		25.174,42	S/ 9207	1.5.1.1033	
	DAFP	03/07/13	1385		RID		1.065,60	S/ 4999	5.5.1.5060	
	DAFP	03/07/13	1385		RID		44.586,21	S/ 1512	10.3.1.1168	
					TOT.		175.571,71			
	DAFP	23/07/13	1465		740 10.1.1.1161	IMP	1.006,72		S/ 9685	10.5.1.1173
	DAFP	23/07/13	1465		5969 8.5.1.1146	IMP	42.497,01		S/ 9686	10.5.1.1173
	DAFP	23/07/13	1465	IMP		13.444,63		S/ 9686	10.5.1.1173	
	DAFP	23/07/13	1465	IMP		8.788,71		S/ 9686	10.5.1.1173	
	DAFP	23/07/13	1465	IMP		22.711,31		S/ 9686	10.5.1.1173	
				TOT.		87.441,66				
	DAFP	23/07/13	1465	5971 6.2.1.5063	IMP	18.189,21		S/ 9686	10.5.1.1173	
	DAFP	23/07/13	1465		IMP	19.667,92		S/ 9686	10.5.1.1173	
	DAFP	23/07/13	1465		IMP	13.515,74		S/ 9686	10.5.1.1173	
	DAFP	23/07/13	1465		IMP	63.507,24		S/ 9686	10.5.1.1173	
	DAFP	23/07/13	1465		IMP	8.966,34		S/ 9686	10.5.1.1173	
					TOT.	123.846,45				
	DAFP	23/07/13	1465	9228 1.6.1.1036	IMP	338.962,71		S/ 9685	10.5.1.1173	
	DAFP	23/07/13	1465	9685 10.5.1.1173	RID		338.962,71	S/ 9228	1.6.1.1036	
	DAFP	23/07/13	1465		RID		1.006,72	S/ 740	10.1.1.1161	
	DAFP	23/07/13	1465		RID		15.749,03	S/ 9860	8.5.1.1146	
					TOT.		355.718,46			

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

67) DECRETO ASSESSORE ALLE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE (PRELEVAMENTI DAL FONDO RIASSEGNAZIONE RESIDUI PERENTI DI PARTE COR_
RENTE AI SENSI DELL' ART. 18, COMMA 8 DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE		
	DAFP	23/07/13	1465	9686 10.5.1.1173	RID		13.444,63	S/ 5969	8.5.1.1146
	DAFP	23/07/13	1465		RID		42.497,01	S/ 5969	8.5.1.1146
	DAFP	23/07/13	1465		RID		19.667,92	S/ 5971	6.2.1.5063
	DAFP	23/07/13	1465		RID		18.189,21	S/ 5971	6.2.1.5063
	DAFP	23/07/13	1465		RID		8.788,71	S/ 5969	8.5.1.1146
	DAFP	23/07/13	1465		RID		22.711,31	S/ 5969	8.5.1.1146
	DAFP	23/07/13	1465		RID		8.966,34	S/ 5971	6.2.1.5063
	DAFP	23/07/13	1465		RID		63.507,24	S/ 5971	6.2.1.5063
	DAFP	23/07/13	1465		RID		13.515,74	S/ 5971	6.2.1.5063
					TOT.		211.288,11		
	DAFP	23/07/13	1465	9860 8.5.1.1146	IMP	15.749,03		S/ 9685	10.5.1.1173
	DAFP	23/07/13	1467	3151 2.1.1.5030	IMP	8.617,50		S/ 9685	10.5.1.1173
	DAFP	23/07/13	1467	9685 10.5.1.1173	RID		8.617,50	S/ 3151	2.1.1.5030
	DAFP	02/08/13	1545	1457 11.3.1.1180	IMP	59.700,00		S/ 9685	10.5.1.1173
	DAFP	02/08/13	1545	4030 7.3.1.2026	IMP	4.468,00		S/ 9686	10.5.1.1173
	DAFP	02/08/13	1545	5036 6.1.1.5056	IMP	3.004,90		S/ 9685	10.5.1.1173
	DAFP	02/08/13	1545	5396 5.2.1.5051	IMP	100.000,00		S/ 9685	10.5.1.1173
	DAFP	02/08/13	1545	5969 8.5.1.1146	IMP	16.751,40		S/ 9686	10.5.1.1173
	DAFP	02/08/13	1545		IMP	10.008,19		S/ 9686	10.5.1.1173
	DAFP	02/08/13	1545		IMP	13.096,50		S/ 9686	10.5.1.1173
					TOT.	39.856,09			

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

67) DECRETO ASSESSORE ALLE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE (PRELEVAMENTI DAL FONDO RIASSEGNAZIONE RESIDUI PERENTI DI PARTE COR_ RENTE AI SENSI DELL' ART. 18, COMMA 8 DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE		
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE			
	DAFP	02/08/13	1545	5971 6.2.1.5063	IMP	13.541,44		S/ 9686	10.5.1.1173	
	DAFP	02/08/13	1545		IMP	20.765,27		S/ 9686	10.5.1.1173	
	DAFP	02/08/13	1545		IMP	39.787,25		S/ 9686	10.5.1.1173	
	DAFP	02/08/13	1545		IMP	2.660,90		S/ 9686	10.5.1.1173	
	DAFP	02/08/13	1545		IMP	20.691,17		S/ 9686	10.5.1.1173	
	DAFP	02/08/13	1545		IMP	16.788,78		S/ 9686	10.5.1.1173	
	DAFP	02/08/13	1545		IMP	9.806,09		S/ 9686	10.5.1.1173	
					TOT.	124.040,90				
	DAFP	02/08/13	1545	9207 1.5.1.1033	IMP	4.800,00		S/ 9685	10.5.1.1173	
	DAFP	02/08/13	1545		IMP	18.654,95		S/ 9685	10.5.1.1173	
					TOT.	23.454,95				
	DAFP	02/08/13	1545	9685 10.5.1.1173	RID		18.654,95	S/ 9207	1.5.1.1033	
	DAFP	02/08/13	1545		RID		4.800,00	S/ 9207	1.5.1.1033	
	DAFP	02/08/13	1545		RID		100.000,00	S/ 5396	5.2.1.5051	
	DAFP	02/08/13	1545		RID		3.004,90	S/ 5036	6.1.1.5056	
	DAFP	02/08/13	1545		RID		12.253,55	S/ 9860	8.5.1.1146	
	DAFP	02/08/13	1545		RID		37.017,94	S/ 9860	8.5.1.1146	
	DAFP	02/08/13	1545		RID		59.700,00	S/ 1457	11.3.1.1180	
					TOT.		235.431,34			
	DAFP	02/08/13	1545	9686 10.5.1.1173	RID		9.806,09	S/ 5971	6.2.1.5063	
	DAFP	02/08/13	1545		RID		16.788,78	S/ 5971	6.2.1.5063	
	DAFP	02/08/13	1545		RID		20.691,17	S/ 5971	6.2.1.5063	
	DAFP	02/08/13	1545		RID		2.660,90	S/ 5971	6.2.1.5063	
	DAFP	02/08/13	1545		RID		39.787,25	S/ 5971	6.2.1.5063	
	DAFP	02/08/13	1545		RID		20.765,27	S/ 5971	6.2.1.5063	
	DAFP	02/08/13	1545		RID		13.541,44	S/ 5971	6.2.1.5063	
	DAFP	02/08/13	1545		RID		16.751,40	S/ 5969	8.5.1.1146	
	DAFP	02/08/13	1545		RID		13.096,50	S/ 5969	8.5.1.1146	
	DAFP	02/08/13	1545		RID		10.008,19	S/ 5969	8.5.1.1146	
	DAFP	02/08/13	1545		RID		4.468,00	S/ 4030	7.3.1.2026	
					TOT.		168.364,99			
	DAFP	02/08/13	1545		9860 8.5.1.1146	IMP	37.017,94		S/ 9685	10.5.1.1173
	DAFP	02/08/13	1545	IMP		12.253,55		S/ 9685	10.5.1.1173	
				TOT.		49.271,49				

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

67) DECRETO ASSESSORE ALLE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE (PRELEVAMENTI DAL FONDO RIASSEGNAZIONE RESIDUI PERENTI DI PARTE COR_ RENTE AI SENSI DELL' ART. 18, COMMA 8 DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE		
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE			
	DAFP	28/08/13	1642	4032 7.3.1.2026	IMP	60.000,00		S/ 9686	10.5.1.1173	
	DAFP	28/08/13	1642	4070 7.3.1.2026	IMP	5.160,90		S/ 9686	10.5.1.1173	
	DAFP	28/08/13	1642	4712 8.8.1.3401	IMP	2.548,80		S/ 9685	10.5.1.1173	
	DAFP	28/08/13	1642	5328 6.3.1.1125	IMP	63.063,31		S/ 9685	10.5.1.1173	
	DAFP	28/08/13	1642		IMP	50.828,46		S/ 9685	10.5.1.1173	
	DAFP	28/08/13	1642		IMP	33.350,00		S/ 9685	10.5.1.1173	
	DAFP	28/08/13	1642		IMP	33.350,00		S/ 9685	10.5.1.1173	
	DAFP	28/08/13	1642		IMP	23.310,00		S/ 9685	10.5.1.1173	
					TOT.	203.901,77				
	DAFP	28/08/13	1642	5969 8.5.1.1146	IMP	8.698,32		S/ 9686	10.5.1.1173	
	DAFP	28/08/13	1642		IMP	12.516,13		S/ 9686	10.5.1.1173	
	DAFP	28/08/13	1642		IMP	9.035,85		S/ 9686	10.5.1.1173	
					TOT.	30.250,30				
	DAFP	28/08/13	1642	5971 6.2.1.5063	IMP	15.053,80		S/ 9686	10.5.1.1173	
	DAFP	28/08/13	1642		IMP	10.439,88		S/ 9686	10.5.1.1173	
	DAFP	28/08/13	1642		IMP	33.270,68		S/ 9686	10.5.1.1173	
	DAFP	28/08/13	1642		IMP	11.397,57		S/ 9686	10.5.1.1173	
	DAFP	28/08/13	1642		IMP	6.076,95		S/ 9686	10.5.1.1173	
					TOT.	76.238,88				
	DAFP	28/08/13	1642	9685 10.5.1.1173	RID		2.548,80	S/ 4712	8.8.1.3401	
	DAFP	28/08/13	1642		RID		33.350,00	S/ 5328	6.3.1.1125	
	DAFP	28/08/13	1642		RID		50.828,46	S/ 5328	6.3.1.1125	
	DAFP	28/08/13	1642		RID		63.063,31	S/ 5328	6.3.1.1125	
	DAFP	28/08/13	1642		RID		23.310,00	S/ 5328	6.3.1.1125	
	DAFP	28/08/13	1642		RID		33.350,00	S/ 5328	6.3.1.1125	
					TOT.		206.450,57			

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

67) DECRETO ASSESSORE ALLE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE (PRELEVAMENTI DAL FONDO RIASSEGNAZIONE RESIDUI PERENTI DI PARTE COR_
RENTE AI SENSI DELL' ART. 18, COMMA 8 DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE		
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE			
	DAFP	28/08/13	1642	9686 10.5.1.1173	RID		5.160,90	S/ 4070	7.3.1.2026	
	DAFP	28/08/13	1642		RID		60.000,00	S/ 4032	7.3.1.2026	
	DAFP	28/08/13	1642		RID		12.516,13	S/ 5969	8.5.1.1146	
	DAFP	28/08/13	1642		RID		8.698,32	S/ 5969	8.5.1.1146	
	DAFP	28/08/13	1642		RID		6.076,95	S/ 5971	6.2.1.5063	
	DAFP	28/08/13	1642		RID		11.397,57	S/ 5971	6.2.1.5063	
	DAFP	28/08/13	1642		RID		33.270,68	S/ 5971	6.2.1.5063	
	DAFP	28/08/13	1642		RID		10.439,88	S/ 5971	6.2.1.5063	
	DAFP	28/08/13	1642		RID		9.035,85	S/ 5969	8.5.1.1146	
	DAFP	28/08/13	1642		RID		15.053,80	S/ 5971	6.2.1.5063	
					TOT.		171.650,08			
	DAFP	05/09/13	1699		3100 2.5.1.2017	IMP	34.222,27		S/ 9685	10.5.1.1173
	DAFP	05/09/13	1699			IMP	7.694,84		S/ 9685	10.5.1.1173
	DAFP	05/09/13	1699	IMP		6.155,87		S/ 9685	10.5.1.1173	
	DAFP	05/09/13	1699	IMP		4.309,11		S/ 9685	10.5.1.1173	
				TOT.		52.382,09				
	DAFP	05/09/13	1699	9685 10.5.1.1173	RID		4.309,11	S/ 3100	2.5.1.2017	
	DAFP	05/09/13	1699		RID		34.222,27	S/ 3100	2.5.1.2017	
	DAFP	05/09/13	1699		RID		7.694,84	S/ 3100	2.5.1.2017	
	DAFP	05/09/13	1699		RID		6.155,87	S/ 3100	2.5.1.2017	
					TOT.		52.382,09			
	DAFP	24/09/13	1785	3151 2.1.1.5030	IMP	4.870,65		S/ 9685	10.5.1.1173	
	DAFP	24/09/13	1785	9685 10.5.1.1173	RID		4.870,65	S/ 3151	2.1.1.5030	
	DAFP	30/09/13	1803	1512 10.3.1.1168	IMP	7.986,00		S/ 9685	10.5.1.1173	
	DAFP	30/09/13	1803	3815 3.7.1.5036	IMP	125.282,50		S/ 9685	10.5.1.1173	
	DAFP	30/09/13	1803	4762 8.8.1.3401	IMP	97.962,96		S/ 9685	10.5.1.1173	

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

67) DECRETO ASSESSORE ALLE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE (PRELEVAMENTI DAL FONDO RIASSEGNAZIONE RESIDUI PERENTI DI PARTE COR_
RENTE AI SENSI DELL' ART. 18, COMMA 8 DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE		
	DAFP	30/09/13	1803	4999 5.5.1.5060	IMP	1.050,00		S/ 9685	10.5.1.1173
	DAFP	30/09/13	1803	5969 8.5.1.1146	IMP	16.903,97		S/ 9686	10.5.1.1173
	DAFP	30/09/13	1803		IMP	17.458,72		S/ 9686	10.5.1.1173
	DAFP	30/09/13	1803		IMP	10.416,62		S/ 9686	10.5.1.1173
	DAFP	30/09/13	1803		IMP	14.884,69		S/ 9686	10.5.1.1173
	DAFP	30/09/13	1803		IMP	8.270,12		S/ 9686	10.5.1.1173
					TOT.	67.934,12			
	DAFP	30/09/13	1803	9188 1.3.1.1022	IMP	27.747,27		S/ 9685	10.5.1.1173
	DAFP	30/09/13	1803	9228 1.6.1.1036	IMP	73.568,57		S/ 9685	10.5.1.1173
	DAFP	30/09/13	1803	9685 10.5.1.1173	RID		1.050,00	S/ 4999	5.5.1.5060
	DAFP	30/09/13	1803		RID		73.568,57	S/ 9228	1.6.1.1036
	DAFP	30/09/13	1803		RID		7.986,00	S/ 1512	10.3.1.1168
	DAFP	30/09/13	1803		RID		125.282,50	S/ 3815	3.7.1.5036
	DAFP	30/09/13	1803		RID		27.747,27	S/ 9188	1.3.1.1022
	DAFP	30/09/13	1803		RID		97.962,96	S/ 4762	8.8.1.3401
					TOT.		333.597,30		
	DAFP	30/09/13	1803	9686 10.5.1.1173	RID		10.416,62	S/ 5969	8.5.1.1146
	DAFP	30/09/13	1803		RID		8.270,12	S/ 5969	8.5.1.1146
	DAFP	30/09/13	1803		RID		14.884,69	S/ 5969	8.5.1.1146
	DAFP	30/09/13	1803		RID		16.903,97	S/ 5969	8.5.1.1146
	DAFP	30/09/13	1803		RID		17.458,72	S/ 5969	8.5.1.1146
					TOT.		67.934,12		
	DAFP	08/10/13	1852	3151 2.1.1.5030	IMP	4.263,45		S/ 9685	10.5.1.1173
	DAFP	08/10/13	1852		IMP	274,91		S/ 9685	10.5.1.1173
					TOT.	4.538,36			

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

67) DECRETO ASSESSORE ALLE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE (PRELEVAMENTI DAL FONDO RIASSEGNAZIONE RESIDUI PERENTI DI PARTE COR_ RENTE AI SENSI DELL' ART. 18, COMMA 8 DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE		
	DAFP	08/10/13	1852	9685 10.5.1.1173	RID		274,91	S/ 3151	2.1.1.5030
	DAFP	08/10/13	1852		RID		4.263,45	S/ 3151	2.1.1.5030
					TOT.		4.538,36		
	DAFP	08/10/13	1854	5393 5.2.1.5051	IMP	15.000,00		S/ 9685	10.5.1.1173
	DAFP	08/10/13	1854		IMP	20.000,00		S/ 9685	10.5.1.1173
					TOT.	35.000,00			
	DAFP	08/10/13	1854	5830 6.3.1.1125	IMP	15.000,00		S/ 9685	10.5.1.1173
	DAFP	08/10/13	1854	5971 6.2.1.5063	IMP	2.863,12		S/ 9686	10.5.1.1173
	DAFP	08/10/13	1854		IMP	29.550,26		S/ 9686	10.5.1.1173
	DAFP	08/10/13	1854		IMP	8.641,20		S/ 9686	10.5.1.1173
	DAFP	08/10/13	1854		IMP	4.132,86		S/ 9686	10.5.1.1173
	DAFP	08/10/13	1854		IMP	24.159,92		S/ 9686	10.5.1.1173
	DAFP	08/10/13	1854		IMP	30.094,91		S/ 9686	10.5.1.1173
	DAFP	08/10/13	1854		IMP	7.962,87		S/ 9686	10.5.1.1173
	DAFP	08/10/13	1854		IMP	11.451,57		S/ 9686	10.5.1.1173
	DAFP	08/10/13	1854		IMP	8.761,30		S/ 9686	10.5.1.1173
	DAFP	08/10/13	1854		IMP	19.092,71		S/ 9686	10.5.1.1173
	DAFP	08/10/13	1854		IMP	10.754,24		S/ 9686	10.5.1.1173
	DAFP	08/10/13	1854		IMP	27.699,96		S/ 9686	10.5.1.1173
					TOT.	185.164,92			
	DAFP	08/10/13	1854		9685 10.5.1.1173	RID		20.000,00	S/ 5393
	DAFP	08/10/13	1854	RID			15.000,00	S/ 5393	5.2.1.5051
	DAFP	08/10/13	1854	RID			15.000,00	S/ 5830	6.3.1.1125
				TOT.			50.000,00		

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

67) DECRETO ASSESSORE ALLE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE (PRELEVAMENTI DAL FONDO RIASSEGNAZIONE RESIDUI PERENTI DI PARTE COR_
RENTE AI SENSI DELL' ART. 18, COMMA 8 DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE		
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE			
	DAFP	08/10/13	1854	9686 10.5.1.1173	RID		19.092,71	S/ 5971	6.2.1.5063	
	DAFP	08/10/13	1854		RID		2.863,12	S/ 5971	6.2.1.5063	
	DAFP	08/10/13	1854		RID		29.550,26	S/ 5971	6.2.1.5063	
	DAFP	08/10/13	1854		RID		8.641,20	S/ 5971	6.2.1.5063	
	DAFP	08/10/13	1854		RID		11.451,57	S/ 5971	6.2.1.5063	
	DAFP	08/10/13	1854		RID		10.754,24	S/ 5971	6.2.1.5063	
	DAFP	08/10/13	1854		RID		27.699,96	S/ 5971	6.2.1.5063	
	DAFP	08/10/13	1854		RID		8.761,30	S/ 5971	6.2.1.5063	
	DAFP	08/10/13	1854		RID		30.094,91	S/ 5971	6.2.1.5063	
	DAFP	08/10/13	1854		RID		7.962,87	S/ 5971	6.2.1.5063	
	DAFP	08/10/13	1854		RID		4.132,86	S/ 5971	6.2.1.5063	
	DAFP	08/10/13	1854		RID		24.159,92	S/ 5971	6.2.1.5063	
					TOT.		185.164,92			
	DAFP	22/10/13	1979		3151 2.1.1.5030	IMP	2.010,17		S/ 9685	10.5.1.1173
	DAFP	22/10/13	1979	9685 10.5.1.1173	RID		2.010,17	S/ 3151	2.1.1.5030	
	DAFP	04/11/13	2075	741 10.1.1.1161	IMP	20.000,00		S/ 9685	10.5.1.1173	
	DAFP	04/11/13	2075	920 1.5.1.1027	IMP	134,77		S/ 9685	10.5.1.1173	
	DAFP	04/11/13	2075		IMP	121,67		S/ 9685	10.5.1.1173	
	DAFP	04/11/13	2075		IMP	85,66		S/ 9685	10.5.1.1173	
	DAFP	04/11/13	2075		IMP	466,10		S/ 9685	10.5.1.1173	
	DAFP	04/11/13	2075		IMP	149,69		S/ 9685	10.5.1.1173	
	DAFP	04/11/13	2075		IMP	980,54		S/ 9685	10.5.1.1173	
	DAFP	04/11/13	2075		IMP	472,75		S/ 9685	10.5.1.1173	
					TOT.	2.411,18				
	DAFP	04/11/13	2075		3100 2.5.1.2017	IMP	8.145,72		S/ 9685	10.5.1.1173
	DAFP	04/11/13	2075	IMP		282,84		S/ 9685	10.5.1.1173	
	DAFP	04/11/13	2075	IMP		16.327,66		S/ 9685	10.5.1.1173	
				TOT.	24.756,22					

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

67) DECRETO ASSESSORE ALLE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE (PRELEVAMENTI DAL FONDO RIASSEGNAZIONE RESIDUI PERENTI DI PARTE COR_
RENTE AI SENSI DELL' ART. 18, COMMA 8 DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE		
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE			
	DAFP	04/11/13	2075	9685 10.5.1.1173	RID		282,84	S/ 3100	2.5.1.2017	
	DAFP	04/11/13	2075		RID		8.145,72	S/ 3100	2.5.1.2017	
	DAFP	04/11/13	2075		RID		16.327,66	S/ 3100	2.5.1.2017	
	DAFP	04/11/13	2075		RID		980,54	S/ 920	1.5.1.1027	
	DAFP	04/11/13	2075		RID		472,75	S/ 920	1.5.1.1027	
	DAFP	04/11/13	2075		RID		466,10	S/ 920	1.5.1.1027	
	DAFP	04/11/13	2075		RID		149,69	S/ 920	1.5.1.1027	
	DAFP	04/11/13	2075		RID		121,67	S/ 920	1.5.1.1027	
	DAFP	04/11/13	2075		RID		85,66	S/ 920	1.5.1.1027	
	DAFP	04/11/13	2075		RID		134,77	S/ 920	1.5.1.1027	
	DAFP	04/11/13	2075		RID		20.000,00	S/ 741	10.1.1.1161	
					TOT.		47.167,40			
	DAFP	15/11/13	2245		5578 5.4.1.5045	IMP	10.500,00		S/ 9685	10.5.1.1173
	DAFP	15/11/13	2245			IMP	15.000,00		S/ 9685	10.5.1.1173
				TOT.		25.500,00				
	DAFP	15/11/13	2245	9685 10.5.1.1173	RID		15.000,00	S/ 5578	5.4.1.5045	
	DAFP	15/11/13	2245		RID		10.500,00	S/ 5578	5.4.1.5045	
					TOT.		25.500,00			
	DAFP	21/11/13	2301	5572 5.4.1.5045	IMP	18.000,00		S/ 9686	10.5.1.1173	
	DAFP	21/11/13	2301	9686 10.5.1.1173	RID		18.000,00	S/ 5572	5.4.1.5045	
	DAFP	21/11/13	2303	298 11.2.1.1179	IMP	869,00		S/ 9685	10.5.1.1173	
	DAFP	21/11/13	2303	4712 8.8.1.3401	IMP	2.130,77		S/ 9685	10.5.1.1173	
	DAFP	21/11/13	2303	4762 8.8.1.3401	IMP	17.910,70		S/ 9685	10.5.1.1173	

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

67) DECRETO ASSESSORE ALLE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE (PRELEVAMENTI DAL FONDO RIASSEGNAZIONE RESIDUI PERENTI DI PARTE COR_
RENTE AI SENSI DELL' ART. 18, COMMA 8 DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE		
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE			
	DAFP	21/11/13	2303	4991 5.5.1.5060	IMP	7.400,00		S/ 9686	10.5.1.1173	
	DAFP	21/11/13	2303		IMP	30.600,00		S/ 9686	10.5.1.1173	
					TOT.	38.000,00				
	DAFP	21/11/13	2303	5969 8.5.1.1146	IMP	6.432,64		S/ 9686	10.5.1.1173	
	DAFP	21/11/13	2303		IMP	5.752,23		S/ 9686	10.5.1.1173	
	DAFP	21/11/13	2303		IMP	1.915,14		S/ 9686	10.5.1.1173	
	DAFP	21/11/13	2303		IMP	8.624,61		S/ 9686	10.5.1.1173	
					TOT.	22.724,62				
	DAFP	21/11/13	2303	5971 6.2.1.5063	IMP	5.795,83		S/ 9686	10.5.1.1173	
	DAFP	21/11/13	2303		IMP	14.122,00		S/ 9686	10.5.1.1173	
	DAFP	21/11/13	2303		IMP	11.322,25		S/ 9686	10.5.1.1173	
	DAFP	21/11/13	2303		IMP	8.663,69		S/ 9686	10.5.1.1173	
	DAFP	21/11/13	2303		IMP	10.842,57		S/ 9686	10.5.1.1173	
	DAFP	21/11/13	2303		IMP	15.783,80		S/ 9686	10.5.1.1173	
	DAFP	21/11/13	2303		IMP	25.471,82		S/ 9686	10.5.1.1173	
	DAFP	21/11/13	2303		IMP	17.932,72		S/ 9686	10.5.1.1173	
	DAFP	21/11/13	2303		IMP	10.656,69		S/ 9686	10.5.1.1173	
	DAFP	21/11/13	2303		IMP	15.672,90		S/ 9686	10.5.1.1173	
					TOT.	136.264,27				
	DAFP	21/11/13	2303		8463 8.2.1.1140	IMP	8.450,00		S/ 9685	10.5.1.1173
	DAFP	21/11/13	2303		9228 1.6.1.1036	IMP	38.718,24		S/ 9685	10.5.1.1173
	DAFP	21/11/13	2303	9685 10.5.1.1173	RID		38.718,24	S/ 9228	1.6.1.1036	
	DAFP	21/11/13	2303		RID		16.003,50	S/ 9860	8.5.1.1146	
	DAFP	21/11/13	2303		RID		2.130,77	S/ 4712	8.8.1.3401	
	DAFP	21/11/13	2303		RID		8.450,00	S/ 8463	8.2.1.1140	
	DAFP	21/11/13	2303		RID		869,00	S/ 298	11.2.1.1179	
	DAFP	21/11/13	2303		RID		17.910,70	S/ 4762	8.8.1.3401	
					TOT.		84.082,21			

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

67) DECRETO ASSESSORE ALLE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE (PRELEVAMENTI DAL FONDO RIASSEGNAZIONE RESIDUI PERENTI DI PARTE COR_ RENTE AI SENSI DELL' ART. 18, COMMA 8 DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE		
	DAFP	21/11/13	2303	9686 10.5.1.1173	RID		30.600,00	S/ 4991	5.5.1.5060
	DAFP	21/11/13	2303		RID		6.432,64	S/ 5969	8.5.1.1146
	DAFP	21/11/13	2303		RID		5.752,23	S/ 5969	8.5.1.1146
	DAFP	21/11/13	2303		RID		7.400,00	S/ 4991	5.5.1.5060
	DAFP	21/11/13	2303		RID		5.795,83	S/ 5971	6.2.1.5063
	DAFP	21/11/13	2303		RID		1.915,14	S/ 5969	8.5.1.1146
	DAFP	21/11/13	2303		RID		8.624,61	S/ 5969	8.5.1.1146
	DAFP	21/11/13	2303		RID		8.663,69	S/ 5971	6.2.1.5063
	DAFP	21/11/13	2303		RID		10.842,57	S/ 5971	6.2.1.5063
	DAFP	21/11/13	2303		RID		14.122,00	S/ 5971	6.2.1.5063
	DAFP	21/11/13	2303		RID		11.322,25	S/ 5971	6.2.1.5063
	DAFP	21/11/13	2303		RID		17.932,72	S/ 5971	6.2.1.5063
	DAFP	21/11/13	2303		RID		15.783,80	S/ 5971	6.2.1.5063
	DAFP	21/11/13	2303		RID		10.656,69	S/ 5971	6.2.1.5063
	DAFP	21/11/13	2303		RID		15.672,90	S/ 5971	6.2.1.5063
	DAFP	21/11/13	2303		RID		25.471,82	S/ 5971	6.2.1.5063
						TOT.		196.988,89	
	DAFP	21/11/13	2303	9860 8.5.1.1146	IMP	16.003,50		S/ 9685	10.5.1.1173
				TOTALE		5.778.026,05	5.778.026,05		

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

67) DECRETO ASSESSORE ALLE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE (PRELEVAMENTI DAL FONDO RIASSEGNAZIONE RESIDUI PERENTI DI PARTE COR_ RENTE AI SENSI DELL' ART. 18, COMMA 8 DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	
				R I A S S U N T O				
			TITOLO I	- SPESE CORRENTI	IMP	5.778.026,05		
			TITOLO I	- SPESE CORRENTI	RID		5.778.026,05	
				TOTALE		5.778.026,05	5.778.026,05	

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

71) DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE DI AGGIORNAMENTO DEL POG (PRELEVAMENTI DAI FONDI PER INTERVENTI INTERSETTORIALI AI SENSI DELL' ART. 21 DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE		
951	DGRP	28/05/13	70	4042 5.5.1.5060	RID		627.000,00	S/ 4999	5.5.1.5060
951	DGRP	28/05/13	70	4999 5.5.1.5060	IMP	627.000,00		S/ 4042	5.5.1.5060
951	DGRP	28/05/13	71	6193 5.1.1.1087	IMP	275.000,00		S/ 8080	10.2.1.5068
951	DGRP	28/05/13	71	8080 10.2.1.5068	RID		275.000,00	S/ 6193	5.1.1.1087
2509	DGRP	20/12/13	234	8917 1.2.2.1015	IMP	100.000,00		S/ 9610	1.5.2.1028
2509	DGRP	20/12/13	234	9610 1.5.2.1028	RID		100.000,00	S/ 8917	1.2.2.1015
				TOTALE		1.002.000,00	1.002.000,00		

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

71) DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE DI AGGIORNAMENTO DEL POG (PRELEVAMENTI DAI FONDI PER INTERVENTI INTERSETTORIALI AI SENSI DELL' ART. 21 DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	
				R I A S S U N T O				
			TITOLO I	- SPESE CORRENTI				
			TITOLO II	- SPESE D' INVESTIMENTO		902.000,00		
			TOT.			100.000,00		
						1.002.000,00		
					RID			
			TITOLO I	- SPESE CORRENTI			902.000,00	
			TITOLO II	- SPESE D' INVESTIMENTO			100.000,00	
			TOT.				1.002.000,00	
				TOTALE		1.002.000,00	1.002.000,00	

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

76) DECRETO ASSESSORE ALLE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE (ISCRIZIONE STANZIAMENTI DI ASSEGNAZIONI STATALI E COMUNITARIE AI SENSI DELL' ART. 32, COMMA 1BIS DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE		
2097	DGRP	12/11/13	183	2009 7.3.1.2026	ME	10.000,00		E/ 2009	2.1.15
	DAFP	12/11/13	2191	2117 8.6.1.1149	ME	409.696,20		E/ 2116	2.1.69
	DAFP	12/11/13	2191		ME	136.565,40		E/ 2117	2.1.69
					TOT.	546.261,60			
				TOTALE		556.261,60			

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

76) DECRETO ASSESSORE ALLE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE (ISCRIZIONE STANZIAMENTI DI ASSEGNAZIONI STATALI E COMUNITARIE AI
 SENSI DELL' ART. 32, COMMA 1BIS DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
				R I A S S U N T O				
			TITOLO I	- SPESE CORRENTI	ME	556.261,60		
				TOTALE		556.261,60		

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

78) DECRETO ASSESSORE ALLE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE (PRELEVAMENTI DAL FONDO SPESE OBBLIGATORIE PER COPERTURA FINANZIARIA
SOMME RECLAMATE DA CREDITORI E CANCELLATE D' UFFICIO AI SENSI DELL' ART. 51TER DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE		
	DAFP	28/01/13	107	9672 10.5.2.1176	RID		61.974,83	S/ 9911	10.4.2.1170
	DAFP	28/01/13	107	9911 10.4.2.1170	IMP	61.974,83		S/ 9672	10.5.2.1176
	DAFP	18/02/13	227	9672 10.5.2.1176	RID		1.202,25	S/ 9911	10.4.2.1170
	DAFP	18/02/13	227	9911 10.4.2.1170	IMP	1.202,25		S/ 9672	10.5.2.1176
	DAFP	28/02/13	327	9672 10.5.2.1176	RID		426.828,79	S/ 9939	10.4.2.1170
	DAFP	28/02/13	327	9939 10.4.2.1170	IMP	426.828,79		S/ 9672	10.5.2.1176
				TOTALE		490.005,87	490.005,87		

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

78) DECRETO ASSESSORE ALLE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE (PRELEVAMENTI DAL FONDO SPESE OBBLIGATORIE PER COPERTURA FINANZIARIA
SOMME RECLAMATE DA CREDITORI E CANCELLATE D' UFFICIO AI SENSI DELL' ART. 51TER DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	
				R I A S S U N T O				
			TITOLO II	- SPESE D' INVESTIMENTO	IMP	490.005,87		
			TITOLO II	- SPESE D' INVESTIMENTO	RID		490.005,87	
				TOTALE		490.005,87	490.005,87	

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

96) DELIBERA GIUNTA REGIONALE (TRASFERIMENTI SOMME NON UTILIZZATE AI SENSI DEGLI ARTT. 31 E 66, DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	
	DCD	15/01/13	47	700 9.4.1.1160	ST	37.500,00		
	DCD	15/01/13	47		ST	21.064,48		
	DCD	15/01/13	47		ST	17.104,41		
	DCD	15/01/13	47		ST	2.499,00		
	DCD	15/01/13	47		ST	449.420,00		
	DCD	15/01/13	47		ST	640.052,00		
	DCD	15/01/13	47		ST	231.586,00		
					TOT.	1.399.225,89		
	DCD	23/01/13	77	21 9.3.2.1157	ST	61.330,00		
	DCD	23/01/13	77	55 9.3.2.1157	ST	200.320,00		
	DCD	23/01/13	77	56 9.3.2.1157	ST	20.800,00		
	DCD	23/01/13	77	180 11.3.2.1189	ST	18.685,17		
	DCD	23/01/13	77		ST	63.257,83		
					TOT.	81.943,00		
	DCD	23/01/13	77	502 1.5.2.1028	ST	154.180,69		
	DCD	23/01/13	77	791 1.6.2.1036	ST	396.936,28		
	DCD	23/01/13	77		ST	49.468,09		
					TOT.	446.404,37		
	DCD	23/01/13	77	1064 9.2.2.1158	ST	29.705,61		
	DCD	23/01/13	77	1396 1.5.2.1033	ST	125.000,10		

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

96) DELIBERA GIUNTA REGIONALE (TRASFERIMENTI SOMME NON UTILIZZATE AI SENSI DEGLI ARTT. 31 E 66, DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	
	DCD	23/01/13	77	1423 11.4.2.1192	ST	30.000,00		
	DCD	23/01/13	77	1544 11.3.2.1180	ST	2.492,60		
	DCD	23/01/13	77	1704 11.3.2.1189	ST	45.000,00		
	DCD	23/01/13	77	1762 9.1.2.3420	ST	100.000,00		
	DCD	23/01/13	77	1793 3.2.2.1058	ST	140.000,00		
	DCD	23/01/13	77	1797 3.5.2.1073	ST	160.000,00		
	DCD	23/01/13	77	1802 3.5.2.1065	ST	140.000,00		
	DCD	23/01/13	77	1804 1.5.2.1030	ST	60.000,00		
	DCD	23/01/13	77	1806 3.5.2.1073	ST	1.456,78		
	DCD	23/01/13	77	1810 3.5.2.1073	ST	60.000,00		
	DCD	23/01/13	77	1816 9.1.2.1153	ST	600.000,00		
	DCD	23/01/13	77	1817 9.1.2.1153	ST	259.010,00		

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

96) DELIBERA GIUNTA REGIONALE (TRASFERIMENTI SOMME NON UTILIZZATE AI SENSI DEGLI ARTT. 31 E 66, DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
	DCD	23/01/13	77	1822 6.1.2.5057	ST	500.000,00		
	DCD	23/01/13	77	1826 9.1.2.3420	ST	50.000,00		
	DCD	23/01/13	77	1827 9.1.2.3420	ST	150.000,00		
	DCD	23/01/13	77	2014 2.3.2.1050	ST	280.000,00		
	DCD	23/01/13	77		ST	36.197,88		
					TOT.	316.197,88		
	DCD	23/01/13	77	2022 3.1.2.1057	ST	248.353,59		
	DCD	23/01/13	77	2283 3.10.1.2005	ST	119.460,00		
	DCD	23/01/13	77	2297 3.4.2.1068	ST	141.169,35		
	DCD	23/01/13	77	2455 2.4.2.1053	ST	661.190,94		
	DCD	23/01/13	77	2526 2.3.2.1050	ST	50.000,00		
	DCD	23/01/13	77	2542 2.4.2.1052	ST	159.000,00		
	DCD	23/01/13	77	2575 1.3.2.5037	ST	76.929,04		
	DCD	23/01/13	77	2600 3.5.2.1073	ST	20.000,00		

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

96) DELIBERA GIUNTA REGIONALE (TRASFERIMENTI SOMME NON UTILIZZATE AI SENSI DEGLI ARTT. 31 E 66, DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
	DCD	23/01/13	77	2611 2.1.2.5031	ST	34.000,00		
	DCD	23/01/13	77	2612 2.1.2.5030	ST	33.000,00		
	DCD	23/01/13	77	2614 2.1.2.5030	ST	33.000,00		
	DCD	23/01/13	77	2637 1.3.2.5037	ST	1.900.000,00		
	DCD	23/01/13	77	3115 11.4.2.1192	ST	248.973,65		
	DCD	23/01/13	77	3226 8.4.2.1144	ST	1.362.933,84		
	DCD	23/01/13	77	3239 8.4.2.1144	ST	2.151.825,31		
	DCD	23/01/13	77	3325 8.4.2.1142	ST	1.000.000,00		
	DCD	23/01/13	77	3356 3.6.2.1066	ST	2.499.680,00		
	DCD	23/01/13	77	3396 8.4.2.1144	ST	20.000.000,00		
	DCD	23/01/13	77		ST	530.128,31		
					TOT.	20.530.128,31		
	DCD	23/01/13	77	3416 3.5.2.1065	ST	10.000.000,00		
	DCD	23/01/13	77	3436 3.5.2.1118	ST	400.000,00		

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

96) DELIBERA GIUNTA REGIONALE (TRASFERIMENTI SOMME NON UTILIZZATE AI SENSI DEGLI ARTT. 31 E 66, DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	
	DCD	23/01/13	77	3448 5.3.2.5053	ST	70.000,00		
	DCD	23/01/13	77	3449 5.3.2.5053	ST	10.000,00		
	DCD	23/01/13	77	3453 5.3.2.5053	ST	60.000,00		
	DCD	23/01/13	77	3454 5.3.2.5053	ST	200.000,00		
	DCD	23/01/13	77	3455 5.3.2.5053	ST	50.000,00		
	DCD	23/01/13	77	3456 5.3.2.5053	ST	20.000,00		
	DCD	23/01/13	77	3459 5.3.2.5053	ST	10.000,00		
	DCD	23/01/13	77	3468 5.3.2.5053	ST	50.000,00		
	DCD	23/01/13	77	3479 4.3.2.1078	ST	200.000,00		
	DCD	23/01/13	77	3481 3.5.2.1118	ST	15.000,00		
	DCD	23/01/13	77	3483 3.5.2.1118	ST	20.000,00		
	DCD	23/01/13	77	3484 3.5.2.1073	ST	50.000,00		

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

96) DELIBERA GIUNTA REGIONALE (TRASFERIMENTI SOMME NON UTILIZZATE AI SENSI DEGLI ARTT. 31 E 66, DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	
	DCD	23/01/13	77	3485 5.3.2.5053	ST	20.000,00		
	DCD	23/01/13	77	3490 5.3.2.5053	ST	120.000,00		
	DCD	23/01/13	77	3491 5.3.2.5053	ST	10.000,00		
	DCD	23/01/13	77	3513 11.3.1.1180	ST	100.000,00		
	DCD	23/01/13	77	3564 8.2.2.1140	ST	250.000,00		
	DCD	23/01/13	77	3596 5.2.2.5051	ST	100.000,00		
	DCD	23/01/13	77	3736 4.1.2.3021	ST	35.000,00		
	DCD	23/01/13	77	3779 4.3.2.1077	ST	1.000.000,00		
	DCD	23/01/13	77	3823 4.1.2.1095	ST	200.000,00		
	DCD	23/01/13	77	3824 4.1.2.1095	ST	150.000,00		
	DCD	23/01/13	77	3826 3.6.2.1066	ST	35.000,00		
	DCD	23/01/13	77	3827 3.7.2.1082	ST	20.000,00		

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

96) DELIBERA GIUNTA REGIONALE (TRASFERIMENTI SOMME NON UTILIZZATE AI SENSI DEGLI ARTT. 31 E 66, DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
	DCD	23/01/13	77	3828 4.1.2.3021	ST	200.000,00		
	DCD	23/01/13	77	3829 4.1.2.1095	ST	200.000,00		
	DCD	23/01/13	77	3830 4.1.2.1095	ST	200.000,00		
	DCD	23/01/13	77	3831 3.5.2.1073	ST	20.000,00		
	DCD	23/01/13	77	3832 3.5.2.1073	ST	100.000,00		
	DCD	23/01/13	77	3833 3.5.2.1073	ST	20.000,00		
	DCD	23/01/13	77	3858 4.8.2.1086	ST	36.162,87		
	DCD	23/01/13	77	3905 4.1.2.1074	ST	4.300.000,00		
	DCD	23/01/13	77	3934 4.1.2.1095	ST	6.290,89		
	DCD	23/01/13	77	3936 4.1.1.1095	ST	14.138,85		
	DCD	23/01/13	77	4053 10.1.2.1165	ST	100.000,00		
	DCD	23/01/13	77	4058 1.5.2.1033	ST	200.000,00		

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

96) DELIBERA GIUNTA REGIONALE (TRASFERIMENTI SOMME NON UTILIZZATE AI SENSI DEGLI ARTT. 31 E 66, DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	
	DCD	23/01/13	77	4080 7.2.2.1132	ST	300.000,00		
	DCD	23/01/13	77	4399 7.1.2.1135	ST	20.680.675,12		
	DCD	23/01/13	77	4422 7.1.2.1135	ST	600.000,00		
	DCD	23/01/13	77	4445 7.1.2.1135	ST	3.900.000,00		
	DCD	23/01/13	77	4464 7.1.2.1131	ST	40.000,00		
	DCD	23/01/13	77	4652 7.2.2.1134	ST	180.000,00		
	DCD	23/01/13	77	4713 7.1.2.1135	ST	150.000,00		
	DCD	23/01/13	77	4750 8.8.1.3401	ST	37.752,00		
	DCD	23/01/13	77	4770 8.8.1.3400	ST	236.640,00		
	DCD	23/01/13	77	4818 8.1.2.1138	ST	800.000,00		
	DCD	23/01/13	77	4826 8.2.2.1140	ST	15.000,00		
	DCD	23/01/13	77	4917 8.7.2.3390	ST	800.808,23		

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

96) DELIBERA GIUNTA REGIONALE (TRASFERIMENTI SOMME NON UTILIZZATE AI SENSI DEGLI ARTT. 31 E 66, DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	
	DCD	23/01/13	77	4918 8.7.2.3390	ST	6.883.685,20		
	DCD	23/01/13	77	4942 8.7.2.3390	ST	3.000.000,00		
	DCD	23/01/13	77	4948 8.7.2.3390	ST	4.135.143,24		
	DCD	23/01/13	77	5178 5.3.2.5053	ST	50.000,00		
	DCD	23/01/13	77	5246 5.3.2.5053	ST	30.000,00		
	DCD	23/01/13	77	5326 2.4.2.1052	ST	740,81		
	DCD	23/01/13	77	5327 2.4.2.1052	ST	71.130,47		
	DCD	23/01/13	77		ST	9.918,40		
					TOT.	81.048,87		
	DCD	23/01/13	77	5370 8.2.2.1141	ST	555.309,44		
	DCD	23/01/13	77	5559 5.3.2.5054	ST	150.000,00		
	DCD	23/01/13	77	5675 5.1.2.1090	ST	12.000,00		
	DCD	23/01/13	77	5680 5.1.2.1088	ST	15.000,00		
	DCD	23/01/13	77	5698 5.1.2.1088	ST	200.000,00		

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

96) DELIBERA GIUNTA REGIONALE (TRASFERIMENTI SOMME NON UTILIZZATE AI SENSI DEGLI ARTT. 31 E 66, DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	
	DCD	23/01/13	77	5703 5.1.2.1088	ST	70.000,00		
	DCD	23/01/13	77	5729 5.1.2.1090	ST	30.000,00		
	DCD	23/01/13	77	5732 5.1.2.1090	ST	50.000,00		
	DCD	23/01/13	77	5737 5.1.2.1090	ST	70.000,00		
	DCD	23/01/13	77	5739 5.3.2.5053	ST	30.000,00		
	DCD	23/01/13	77	5740 5.1.2.1090	ST	20.000,00		
	DCD	23/01/13	77	5741 6.1.2.5059	ST	600.000,00		
	DCD	23/01/13	77	5757 5.1.2.1090	ST	50.000,00		
	DCD	23/01/13	77	5766 5.1.2.1090	ST	20.000,00		
	DCD	23/01/13	77	5846 6.1.2.5058	ST	50.000,00		
	DCD	23/01/13	77	6014 3.1.2.1056	ST	102,27		
	DCD	23/01/13	77	6039 5.1.2.1090	ST	400.000,00		

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

96) DELIBERA GIUNTA REGIONALE (TRASFERIMENTI SOMME NON UTILIZZATE AI SENSI DEGLI ARTT. 31 E 66, DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
	DCD	23/01/13	77	6136 5.1.2.1090	ST	200.000,00		
	DCD	23/01/13	77	6158 5.1.2.1090	ST	18.543,00		
	DCD	23/01/13	77	6174 5.1.2.1089	ST	193.840,30		
	DCD	23/01/13	77		ST	800.000,00		
					TOT.	993.840,30		
	DCD	23/01/13	77	6222 5.2.2.5050	ST	30.000,00		
	DCD	23/01/13	77	6271 3.5.2.1118	ST	35.000,00		
	DCD	23/01/13	77	6277 3.5.2.1118	ST	500.000,00		
	DCD	23/01/13	77	6814 1.1.2.1001	ST	6.768,64		
	DCD	23/01/13	77	6839 1.1.2.1005	ST	292.386,24		
	DCD	23/01/13	77		ST	500.000,00		
					TOT.	792.386,24		
	DCD	23/01/13	77	6877 1.6.1.1036	ST	30.000,00		
	DCD	23/01/13	77	6922 4.6.2.1084	ST	172.204,13		
	DCD	23/01/13	77	7700 1.5.2.1028	ST	1.810.312,13		

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

96) DELIBERA GIUNTA REGIONALE (TRASFERIMENTI SOMME NON UTILIZZATE AI SENSI DEGLI ARTT. 31 E 66, DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
	DCD	23/01/13	77	7713 1.5.2.1028	ST	500.000,00		
	DCD	23/01/13	77	7728 1.6.2.1036	ST	20.137,52		
	DCD	23/01/13	77	7932 1.5.2.1030	ST	290.874,09		
	DCD	23/01/13	77	8003 8.5.2.1146	ST	173.169,49		
	DCD	23/01/13	77		ST	10.000,00		
					TOT.	183.169,49		
	DCD	23/01/13	77	8004 8.5.2.1146	ST	13.053,66		
	DCD	23/01/13	77	8005 8.5.2.1146	ST	61.068,36		
	DCD	23/01/13	77	8020 1.6.2.1036	ST	1.043.639,07		
	DCD	23/01/13	77	8046 1.5.2.1028	ST	4.000.000,00		
	DCD	23/01/13	77	8917 1.2.2.1015	ST	200.000,00		
	DCD	23/01/13	77	9223 1.3.2.5037	ST	30.000,00		
	DCD	23/01/13	77	9227 1.3.2.5037	ST	50.000,00		
	DCD	23/01/13	77	9237 1.3.2.1020	ST	94.968,52		

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

96) DELIBERA GIUNTA REGIONALE (TRASFERIMENTI SOMME NON UTILIZZATE AI SENSI DEGLI ARTT. 31 E 66, DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	
	DCD	23/01/13	77	9274 1.3.2.1020	ST	2.000.000,00		
	DCD	23/01/13	77	9332 1.5.2.1033	ST	400.000,00		
	DCD	23/01/13	77	9338 1.6.2.1036	ST	200.000,00		
	DCD	23/01/13	77	9615 1.5.2.1028	ST	100.000,00		
	DCD	23/01/13	77	9625 11.3.1.5033	ST	2.050.000,00		
	DCD	23/01/13	77	9634 11.3.1.5033	ST	3.000,00		
	DCD	23/01/13	77	9635 11.3.1.5033	ST	270.004,36		
	DCD	23/01/13	77	9644 11.3.1.5033	ST	3.532.193,70		
	DCD	23/01/13	77	9645 11.3.1.5033	ST	24.846,03		
	DCD	23/01/13	77		ST	208.657,89		
	DCD	23/01/13	77		ST	1.903.085,44		
					TOT.	2.136.589,36		
	DCD	23/01/13	77	9646 11.3.1.5033	ST	1.953.663,86		
	DCD	23/01/13	77	9648 11.3.1.5033	ST	4.083.083,53		
	DCD	23/01/13	77		ST	3.381.400,22		
					TOT.	7.464.483,75		

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

96) DELIBERA GIUNTA REGIONALE (TRASFERIMENTI SOMME NON UTILIZZATE AI SENSI DEGLI ARTT. 31 E 66, DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	
	DCD	23/01/13	77	9655 11.3.1.5033	ST	303.976,32		
	DCD	23/01/13	77		ST	7.087.665,78		
					TOT.	7.391.642,10		
	DCD	23/01/13	77	9656 11.3.1.5033	ST	2.731.299,94		
	DCD	23/01/13	77	9913 1.3.2.5037	ST	600.000,00		
	DCD	23/01/13	77		ST	908.228,00		
					TOT.	1.508.228,00		
	DCD	30/01/13	124	466 3.9.2.1072	ST	167.776,72		
	DCD	30/01/13	124	3422 3.9.2.1072	ST	70.000,00		
	DCD	30/01/13	124	3423 3.9.2.1072	ST	50.000,00		
	DCD	30/01/13	124	9297 2.5.2.2018	ST	175.212,65		
	DCD	30/01/13	124	9400 3.9.1.1072	ST	94.249,02		
	DCD	30/01/13	124		ST	43.501,88		
					TOT.	137.750,90		
	DCD	30/01/13	124	9401 3.9.2.1072	ST	4.338.116,65		

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

96) DELIBERA GIUNTA REGIONALE (TRASFERIMENTI SOMME NON UTILIZZATE AI SENSI DEGLI ARTT. 31 E 66, DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
	DCD	30/01/13	124	9421 3.9.1.1072	ST	44.511,80		
	DCD	30/01/13	124		ST	16.565,06		
	DCD	30/01/13	124		ST	70.000,00		
	DCD	30/01/13	124		ST	32.145,65		
	DCD	30/01/13	124		ST	4.660,45		
					TOT.	167.882,96		
	DCD	30/01/13	124	9438 3.9.1.1072	ST	18.907,25		
	DCD	30/01/13	124	9447 3.9.1.1072	ST	122.153,78		
	DCD	30/01/13	124	9448 3.9.1.1072	ST	638.614,89		
	DCD	30/01/13	124	9455 3.9.1.1072	ST	56.900,64		
	DCD	30/01/13	124	9476 5.3.1.5054	ST	150.000,00		
	DCD	30/01/13	124	9500 3.9.2.1072	ST	4.581.829,62		
	DCD	30/01/13	124		ST	1.366.875,87		
	DCD	30/01/13	124		ST	42.674,83		
	DCD	30/01/13	124		ST	246.347,88		
	DCD	30/01/13	124		ST	300.970,03		
	DCD	30/01/13	124		ST	12.334,05		
	DCD	30/01/13	124		ST	21.895,98		
	DCD	30/01/13	124		ST	360.858,05		
	DCD	30/01/13	124		ST	1.865.130,89		
					TOT.	8.798.917,20		
	DCD	30/01/13	124	9508 3.9.2.1072	ST	19.822,66		
	DCD	30/01/13	124	9510 3.9.2.1072	ST	36.028,27		

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

96) DELIBERA GIUNTA REGIONALE (TRASFERIMENTI SOMME NON UTILIZZATE AI SENSI DEGLI ARTT. 31 E 66, DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
	DCD	30/01/13	124	9512 3.9.2.1072	ST	1.045,46		
	DCD	30/01/13	124		ST	2.823.750,95		
					TOT.	2.824.796,41		
	DCD	30/01/13	124	9515 3.9.2.1072	ST	53.688,91		
	DCD	30/01/13	124	9533 3.9.2.1072	ST	462.682,29		
	DCD	30/01/13	124	9537 3.9.2.1072	ST	92.466,29		
	DCD	30/01/13	124	9541 3.9.2.1072	ST	901,89		
	DCD	30/01/13	124	9548 3.9.2.1072	ST	870.501,06		
	DCD	30/01/13	124		ST	633.816,55		
	DCD	30/01/13	124		ST	210.000,00		
	DCD	30/01/13	124		ST	67.957,04		
	DCD	30/01/13	124		TOT.	721.529,32		
					TOT.	2.503.803,97		
	DCD	30/01/13	124	9549 3.9.2.1072	ST	105.138,28		
	DCD	30/01/13	124	9552 3.9.2.1072	ST	257.268,44		
	DCD	30/01/13	124	9555 3.9.2.1072	ST	2.207,36		
	DCD	30/01/13	124	9567 3.9.2.1072	ST	1.098.741,40		
	DCD	30/01/13	124		ST	516.456,90		
					TOT.	1.615.198,30		

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

96) DELIBERA GIUNTA REGIONALE (TRASFERIMENTI SOMME NON UTILIZZATE AI SENSI DEGLI ARTT. 31 E 66, DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
	DCD	30/01/13	124	9621 3.9.2.1072	ST	27.493,30		
	DCD	30/01/13	124		ST	199.058,61		
					TOT.	226.551,91		
	DCD	30/01/13	124	9702 10.5.2.5066	ST	38.999,84		
	DCD	30/01/13	126	314 11.3.2.1180	ST	1.000,00		
	DCD	30/01/13	126	810 2.3.2.1050	ST	806.000,00		
	DCD	30/01/13	126	1407 11.3.1.1180	ST	129.590,67		
	DCD	30/01/13	126	1458 11.3.1.1180	ST	13.987,60		
	DCD	30/01/13	126	1459 11.3.1.1180	ST	39.143,50		
	DCD	30/01/13	126	1476 10.3.1.1168	ST	54.450,00		
	DCD	30/01/13	126	1484 11.3.2.1180	ST	262.290,00		
	DCD	30/01/13	126	1496 10.3.2.1168	ST	235.000,01		
	DCD	30/01/13	126	1497 10.3.2.1168	ST	480.300,00		
	DCD	30/01/13	126	2005 10.1.1.1165	ST	3.219,28		

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

96) DELIBERA GIUNTA REGIONALE (TRASFERIMENTI SOMME NON UTILIZZATE AI SENSI DEGLI ARTT. 31 E 66, DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
	DCD	30/01/13	126	2893 2.1.2.1044	ST	100.000,00		
	DCD	30/01/13	126	2933 2.1.2.1044	ST	125.000,00		
	DCD	30/01/13	126	2935 2.5.2.1055	ST	30.000,00		
	DCD	30/01/13	126	2947 2.1.2.5031	ST	3.678.852,53		
	DCD	30/01/13	126	2951 2.1.2.5031	ST	1.500.000,00		
	DCD	30/01/13	126	3160 11.4.2.1192	ST	69.482,97		
	DCD	30/01/13	126	3515 11.3.2.1180	ST	2.500,00		
	DCD	30/01/13	126	3767 4.3.2.1077	ST	483.051,00		
	DCD	30/01/13	126	5243 5.3.1.5055	ST	351.091,46		
	DCD	30/01/13	126	6950 11.3.2.1189	ST	50.000,00		
	DCD	30/01/13	126	9823 11.3.2.1180	ST	5.000,00		
	DCD	30/01/13	126	9842 11.3.2.1180	ST	14.000,00		

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

96) DELIBERA GIUNTA REGIONALE (TRASFERIMENTI SOMME NON UTILIZZATE AI SENSI DEGLI ARTT. 31 E 66, DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	
	DCD	08/02/13	163	9621 3.9.2.1072	STF	1.761.527,64		
	DCD	08/02/13	169	9685 10.5.1.1173	ST	3.428.763,85		
	DCD	08/02/13	169		ST	52.277.636,04		
	DCD	08/02/13	169		ST	104.777.701,32		
	DCD	08/02/13	169		ST	92.544.009,32		
					TOT.	253.028.110,53		
	DCD	08/02/13	169	9686 10.5.1.1173	ST	3.569.790,52		
	DCD	08/02/13	169	9691 10.5.2.1173	ST	10.692.710,94		
	DCD	08/02/13	169		ST	19.715.117,91		
	DCD	08/02/13	169		ST	49.110.567,80		
				TOT.	79.518.396,65			
	DCD	08/02/13	169	9692 10.5.2.1173	ST	2.621.473,24		
	DCD	08/02/13	169		ST	2.591.176,35		
	DCD	08/02/13	169		ST	343,63		
	DCD	08/02/13	169		ST	17.060.414,51		
				TOT.	22.273.407,73			
	DCD	08/02/13	169	9693 10.5.2.1173	ST	3.497.880,24		
	DCD	08/02/13	169		ST	13.837.902,69		
	DCD	08/02/13	169		ST	201.272.303,26		
				TOT.	218.608.086,19			
	DCD	13/02/13	214	186 9.3.2.1157	ST	5.000,00		
	DCD	13/02/13	214		ST	22.800,00		
	DCD	13/02/13	214		ST	34.920,00		
	DCD	13/02/13	214		ST	5.756,02		
	DCD	13/02/13	214		ST	913,91		
	DCD	13/02/13	214		ST	8.280,00		
	DCD	13/02/13	214		ST	29.775,81		
					TOT.	107.445,74		

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

96) DELIBERA GIUNTA REGIONALE (TRASFERIMENTI SOMME NON UTILIZZATE AI SENSI DEGLI ARTT. 31 E 66, DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
	DCD	13/02/13	214	223 3.4.2.1064	ST	289.991,69		
	DCD	13/02/13	214	302 1.5.1.1032	ST	838.436,93		
	DCD	13/02/13	214	306 1.5.1.1032	ST	236.484,92		
	DCD	13/02/13	214		ST	192,45		
					TOT.	236.677,37		
	DCD	13/02/13	214	372 3.4.2.1068	ST	233.326,16		
	DCD	13/02/13	214	418 11.1.1.1178	ST	34.699,19		
	DCD	13/02/13	214	542 10.2.2.5070	ST	17.214,40		
	DCD	13/02/13	214		ST	19.000,00		
	DCD	13/02/13	214		ST	52.280,03		
					TOT.	88.494,43		
	DCD	13/02/13	214	699 9.4.1.1160	ST	26.515,92		
	DCD	13/02/13	214		ST	15.000,00		
					TOT.	41.515,92		
	DCD	13/02/13	214	991 12.2.4.3480	ST	7.768.593,70		
	DCD	13/02/13	214		ST	4.780.877,37		
					TOT.	12.549.471,07		
	DCD	13/02/13	214	992 12.2.4.3480	ST	49.440.124,90		
	DCD	13/02/13	214		ST	33.105.055,48		
					TOT.	82.545.180,38		

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

96) DELIBERA GIUNTA REGIONALE (TRASFERIMENTI SOMME NON UTILIZZATE AI SENSI DEGLI ARTT. 31 E 66, DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	
	DCD	13/02/13	214	1051 9.2.2.1158	ST	761.469,00		
	DCD	13/02/13	214	1140 7.1.1.1131	ST	20.000,00		
	DCD	13/02/13	214	1178 7.3.1.2026	ST	75.000,00		
	DCD	13/02/13	214	1215 1.5.2.1032	ST	98.584,00		
	DCD	13/02/13	214	1237 1.5.2.1032	ST	28.122,70		
	DCD	13/02/13	214		ST	47.872,25		
					TOT.	75.994,95		
	DCD	13/02/13	214	1240 7.1.1.1131	ST	145.500,00		
	DCD	13/02/13	214	1247 8.6.1.1149	ST	641.170,29		
	DCD	13/02/13	214	1265 12.2.4.3480	ST	4.196.424,50		
	DCD	13/02/13	214	1267 1.5.2.1032	ST	552.016,43		
	DCD	13/02/13	214	1269 7.3.1.2025	ST	7.038,57		
	DCD	13/02/13	214	1271 7.3.1.2026	ST	20.000,00		
	DCD	13/02/13	214	1283 1.5.2.1032	ST	110.111,62		

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

96) DELIBERA GIUNTA REGIONALE (TRASFERIMENTI SOMME NON UTILIZZATE AI SENSI DEGLI ARTT. 31 E 66, DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	
	DCD	13/02/13	214	1325 6.2.1.1123	ST	248.790,60		
	DCD	13/02/13	214	1331 5.3.2.5053	ST	54.860,44		
	DCD	13/02/13	214	1628 9.1.1.1153	ST	3.329,68		
	DCD	13/02/13	214	1673 9.1.1.1153	ST	13,61		
	DCD	13/02/13	214	1701 9.1.1.1153	ST	14.872,28		
	DCD	13/02/13	214	1952 10.6.1.2013	ST	1.637,07		
	DCD	13/02/13	214		ST	1.978,27		
					TOT.	3.615,34		
	DCD	13/02/13	214	1999 7.3.1.2025	ST	127.316,00		
	DCD	13/02/13	214	2000 3.1.2.1057	ST	10.701,84		
	DCD	13/02/13	214	2025 12.2.4.3480	ST	2.103.859,11		
	DCD	13/02/13	214		ST	83.534,67		
					TOT.	2.187.393,78		
	DCD	13/02/13	214	2027 9.3.2.1157	ST	74.000,00		
	DCD	13/02/13	214	2031 5.3.2.5054	ST	1.133,95		

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

96) DELIBERA GIUNTA REGIONALE (TRASFERIMENTI SOMME NON UTILIZZATE AI SENSI DEGLI ARTT. 31 E 66, DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
	DCD	13/02/13	214	2032 6.1.2.3090	ST	107.000,00		
	DCD	13/02/13	214	2034 3.10.2.2008	ST	107.037,48		
	DCD	13/02/13	214	2042 7.1.1.1131	ST	1.580,00		
	DCD	13/02/13	214	2043 12.2.4.3480	ST	162.350,00		
	DCD	13/02/13	214	2044 3.10.2.2008	ST	135.000,00		
	DCD	13/02/13	214	2047 12.2.4.3480	ST	126.469,50		
	DCD	13/02/13	214	2049 12.2.4.3480	ST	392.108,00		
	DCD	13/02/13	214	2050 3.10.2.2008	ST	17.191,28		
	DCD	13/02/13	214	2051 3.10.2.2008	ST	23.500,00		
	DCD	13/02/13	214	2054 11.4.1.1192	ST	237.150,47		
	DCD	13/02/13	214	2055 12.2.4.3480	ST	150.000,00		
	DCD	13/02/13	214	2067 1.1.2.1005	ST	131.500,00		

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

96) DELIBERA GIUNTA REGIONALE (TRASFERIMENTI SOMME NON UTILIZZATE AI SENSI DEGLI ARTT. 31 E 66, DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	
	DCD	13/02/13	214	2068 12.2.4.3480	ST	600.287,00		
	DCD	13/02/13	214	2090 3.5.2.1073	ST	94.029,08		
	DCD	13/02/13	214		ST	5.618,53		
	DCD	13/02/13	214		ST	1.456.352,39		
	DCD	13/02/13	214		ST	744.694,39		
	DCD	13/02/13	214		ST	627.243,72		
	DCD	13/02/13	214		ST	29.941,60		
	DCD	13/02/13	214		ST	1.254.821,40		
	DCD	13/02/13	214		ST	981.740,65		
	DCD	13/02/13	214		ST	1.134.563,74		
	DCD	13/02/13	214		ST	1.158.234,64		
	DCD	13/02/13	214		ST	829.156,15		
					TOT.	8.316.396,29		
	DCD	13/02/13	214	2142 2.3.1.1049	ST	47.947,81		
	DCD	13/02/13	214	2151 6.1.2.5059	ST	67.849,01		
	DCD	13/02/13	214		ST	606.730,96		
					TOT.	674.579,97		
	DCD	13/02/13	214	2180 3.2.2.1058	ST	979.356,83		
	DCD	13/02/13	214	2181 3.2.2.1058	ST	394.973,84		
	DCD	13/02/13	214	2222 3.10.1.2005	ST	38.377,81		
	DCD	13/02/13	214		ST	15.774,24		
	DCD	13/02/13	214		ST	10.827,89		
	DCD	13/02/13	214		ST	12.469,16		
	DCD	13/02/13	214		ST	24.246,31		
					TOT.	101.695,41		
	DCD	13/02/13	214	2262 3.2.2.1058	ST	153.120,51		

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

96) DELIBERA GIUNTA REGIONALE (TRASFERIMENTI SOMME NON UTILIZZATE AI SENSI DEGLI ARTT. 31 E 66, DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	
	DCD	13/02/13	214	2264 3.2.2.1058	ST	33.112,01		
	DCD	13/02/13	214	2300 3.10.2.2005	ST	11.321,67		
	DCD	13/02/13	214		ST	50.885,53		
	DCD	13/02/13	214		ST	40.084,84		
	DCD	13/02/13	214		ST	27.707,96		
	DCD	13/02/13	214		ST	21.654,00		
	DCD	13/02/13	214		ST	65.352,81		
	DCD	13/02/13	214		ST	26.000,00		
	DCD	13/02/13	214		ST	39.335,16		
	DCD	13/02/13	214		ST	52.643,31		
					TOT.	334.985,28		
	DCD	13/02/13	214		2310 3.2.2.1058	ST	461.743,32	
	DCD	13/02/13	214	ST		540.407,17		
					TOT.	1.002.150,49		
	DCD	13/02/13	214	2313 3.2.2.1058	ST	554.296,35		
	DCD	13/02/13	214	2314 3.2.2.1058	ST	484.879,41		
	DCD	13/02/13	214	2325 2.3.1.1049	ST	157.330,67		
	DCD	13/02/13	214	2326 3.2.2.1058	ST	596.462,39		
	DCD	13/02/13	214	2335 3.2.2.1058	ST	19.625,69		
	DCD	13/02/13	214	2336 3.2.2.1058	ST	714.955,81		

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

96) DELIBERA GIUNTA REGIONALE (TRASFERIMENTI SOMME NON UTILIZZATE AI SENSI DEGLI ARTT. 31 E 66, DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
	DCD	13/02/13	214	2363 3.2.2.1058	ST	53.845,83		
	DCD	13/02/13	214	2389 2.3.2.1049	ST	56.466,51		
	DCD	13/02/13	214		ST	862.749,83		
					TOT.	919.216,34		
	DCD	13/02/13	214	2409 2.3.2.1050	ST	71.099,45		
	DCD	13/02/13	214	2461 2.4.2.1053	ST	3.193.818,00		
	DCD	13/02/13	214	2462 2.4.2.1053	ST	7.130.568,71		
	DCD	13/02/13	214	2468 2.4.2.1053	ST	36.166,53		
	DCD	13/02/13	214	2477 2.4.1.1053	ST	950.000,00		
	DCD	13/02/13	214	2485 2.3.2.1050	ST	1.032.913,80		
	DCD	13/02/13	214	2492 2.3.2.1050	ST	104.184,53		
	DCD	13/02/13	214	2493 2.3.2.1050	ST	6.197.482,79		
	DCD	13/02/13	214	2494 2.3.2.1050	ST	607.869,62		
	DCD	13/02/13	214	2495 2.3.2.1050	ST	34.026.272,82		

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

96) DELIBERA GIUNTA REGIONALE (TRASFERIMENTI SOMME NON UTILIZZATE AI SENSI DEGLI ARTT. 31 E 66, DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
	DCD	13/02/13	214	2508 2.3.2.1050	ST	63.782,43		
	DCD	13/02/13	214		ST	66.571,29		
	DCD	13/02/13	214		ST	43.124,15		
					TOT.	173.477,87		
	DCD	13/02/13	214	2532 2.3.2.1050	ST	47.388,74		
	DCD	13/02/13	214	2555 2.4.2.1052	ST	464.810,19		
	DCD	13/02/13	214	2590 3.5.2.1065	ST	69.714,80		
	DCD	13/02/13	214	2652 3.5.2.1073	ST	9.982,39		
	DCD	13/02/13	214	2668 3.4.2.2080	ST	904.161,10		
	DCD	13/02/13	214	2702 9.1.1.3420	ST	49.884,10		
	DCD	13/02/13	214	2709 9.1.2.3420	ST	63.381,19		
	DCD	13/02/13	214		ST	100.000,00		
	DCD	13/02/13	214		ST	1.790.619,81		
					TOT.	1.954.001,00		
	DCD	13/02/13	214	2714 9.1.2.3420	ST	3.000.000,00		
	DCD	13/02/13	214		ST	1.825.000,00		
					TOT.	4.825.000,00		
	DCD	13/02/13	214	2722 9.1.1.3420	ST	150,00		
	DCD	13/02/13	214		ST	40.000,00		
					TOT.	40.150,00		

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

96) DELIBERA GIUNTA REGIONALE (TRASFERIMENTI SOMME NON UTILIZZATE AI SENSI DEGLI ARTT. 31 E 66, DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
	DCD	13/02/13	214	2732 9.1.1.3420	ST	23.000,00		
	DCD	13/02/13	214	2752 9.1.1.3420	ST	388,28		
	DCD	13/02/13	214		ST	27.115,90		
					TOT.	27.504,18		
	DCD	13/02/13	214	2762 9.1.1.3420	ST	3.000,00		
	DCD	13/02/13	214	2782 9.1.1.3420	ST	20.000,00		
	DCD	13/02/13	214	2899 2.1.2.5030	ST	5.814,84		
	DCD	13/02/13	214	2908 7.3.1.2026	ST	42.857,16		
	DCD	13/02/13	214	2993 7.1.1.1131	ST	570.000,00		
	DCD	13/02/13	214	2996 3.7.2.1082	ST	265.456,99		
	DCD	13/02/13	214	3001 1.6.1.1040	ST	26.232,50		
	DCD	13/02/13	214	3020 3.10.2.2008	ST	54.472,95		
	DCD	13/02/13	214	3023 4.8.2.2031	ST	20.644,79		
	DCD	13/02/13	214	3034 10.1.2.1165	ST	146.409,60		

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

96) DELIBERA GIUNTA REGIONALE (TRASFERIMENTI SOMME NON UTILIZZATE AI SENSI DEGLI ARTT. 31 E 66, DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	
	DCD	13/02/13	214	3035 10.1.2.1165	ST	2.010,48		
	DCD	13/02/13	214	3039 3.10.2.2008	ST	45.846,28		
	DCD	13/02/13	214	3041 6.1.2.3090	ST	55.445,57		
	DCD	13/02/13	214	3043 8.8.2.3402	ST	55.740,00		
	DCD	13/02/13	214	3048 2.5.2.2019	ST	319.647,84		
	DCD	13/02/13	214	3050 4.8.2.2031	ST	14.650,24		
	DCD	13/02/13	214	3052 2.2.2.1048	ST	2.098.425,01		
	DCD	13/02/13	214	3083 11.3.1.1180	ST	2.062,11		
	DCD	13/02/13	214	3205 3.4.2.1064	ST	167.678,99		
	DCD	13/02/13	214	3206 3.4.2.1064	ST	1.034,49		
	DCD	13/02/13	214		ST	16.385,58		
					TOT.	17.420,07		
	DCD	13/02/13	214	3210 3.4.2.1068	ST	201.925,27		
	DCD	13/02/13	214	3212 3.4.2.1068	ST	1.016,13		

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

96) DELIBERA GIUNTA REGIONALE (TRASFERIMENTI SOMME NON UTILIZZATE AI SENSI DEGLI ARTT. 31 E 66, DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
	DCD	13/02/13	214	3215 3.4.2.1068	ST	18.675,52		
	DCD	13/02/13	214		ST	8.792,49		
	DCD	13/02/13	214		ST	6.541,69		
					TOT.	34.009,70		
	DCD	13/02/13	214	3216 3.4.2.1064	ST	101.365,00		
	DCD	13/02/13	214	3231 8.4.2.1144	ST	168.779,90		
	DCD	13/02/13	214	3233 8.4.2.1144	ST	42.812,61		
	DCD	13/02/13	214	3280 9.1.2.3420	ST	50.096,32		
	DCD	13/02/13	214		ST	98.126,81		
					TOT.	148.223,13		
	DCD	13/02/13	214	3290 8.4.2.1144	ST	30.555,04		
	DCD	13/02/13	214		ST	174.017,01		
	DCD	13/02/13	214		ST	46.852,98		
	DCD	13/02/13	214		ST	6.262.877,14		
	DCD	13/02/13	214		ST	46.852,88		
					TOT.	6.561.155,05		
	DCD	13/02/13	214	3303 8.4.2.1144	ST	5.594.809,92		
	DCD	13/02/13	214		ST	574.887,68		
	DCD	13/02/13	214		ST	2.447.066,08		
					TOT.	8.616.763,68		
	DCD	13/02/13	214	3336 8.4.2.1144	ST	3.219.285,71		
	DCD	13/02/13	214	3343 8.4.2.1144	ST	6.590.035,92		

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

96) DELIBERA GIUNTA REGIONALE (TRASFERIMENTI SOMME NON UTILIZZATE AI SENSI DEGLI ARTT. 31 E 66, DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	
	DCD	13/02/13	214	3344 8.4.2.1144	ST	160.019,73		
	DCD	13/02/13	214		ST	160.019,73		
	DCD	13/02/13	214		ST	1.349.939,68		
	DCD	13/02/13	214		ST	160.021,54		
	DCD	13/02/13	214		ST	160.021,54		
	DCD	13/02/13	214		ST	160.021,54		
	DCD	13/02/13	214		TOT.	2.150.043,76		
	DCD	13/02/13	214	3372 3.7.2.3000	ST	453.270,48		
	DCD	13/02/13	214		ST	297.235,33		
	DCD	13/02/13	214		ST	101.405,23		
	DCD	13/02/13	214		ST	194.121,79		
	DCD	13/02/13	214		ST	234.039,79		
	DCD	13/02/13	214		ST	548.248,11		
	DCD	13/02/13	214		ST	548.238,11		
	DCD	13/02/13	214		TOT.	2.615.512,46		
	DCD	13/02/13	214	3373 3.7.2.3000	ST	284.624,56		
	DCD	13/02/13	214		ST	517.407,18		
	DCD	13/02/13	214		ST	65.073,57		
	DCD	13/02/13	214		ST	212.284,44		
	DCD	13/02/13	214		ST	631.213,63		
	DCD	13/02/13	214		ST	704.602,15		
	DCD	13/02/13	214		ST	768.229,64		
	DCD	13/02/13	214		ST	723.039,66		
	DCD	13/02/13	214		ST	266.594,72		
	DCD	13/02/13	214		ST	768.229,63		
	DCD	13/02/13	214		ST	768.229,64		
	DCD	13/02/13	214		ST	768.249,64		
	DCD	13/02/13	214		ST	768.229,64		
	DCD	13/02/13	214		TOT.	7.246.008,10		
	DCD	13/02/13	214	3377 8.4.2.1144	ST	2.168.473,56		
	DCD	13/02/13	214		ST	2.490.351,60		
	DCD	13/02/13	214		ST	2.978.277,58		
	DCD	13/02/13	214		ST	691.247,16		
	DCD	13/02/13	214		TOT.	8.328.349,90		

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

96) DELIBERA GIUNTA REGIONALE (TRASFERIMENTI SOMME NON UTILIZZATE AI SENSI DEGLI ARTT. 31 E 66, DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	
	DCD	13/02/13	214	3379 8.4.2.1144	ST	177.800,43		
	DCD	13/02/13	214	3424 3.1.1.1056	ST	170.480,33		
	DCD	13/02/13	214		ST	351.707,76		
					TOT.	522.188,09		
	DCD	13/02/13	214	3425 3.9.2.1070	ST	1.449.082,77		
	DCD	13/02/13	214		ST	4.572.200,86		
					TOT.	6.021.283,63		
	DCD	13/02/13	214	3476 3.10.2.2007	ST	26.685,41		
	DCD	13/02/13	214		ST	113.993,23		
					TOT.	140.678,64		
	DCD	13/02/13	214	3618 4.5.2.1083	ST	37.000,00		
	DCD	13/02/13	214	3625 3.7.2.1082	ST	145.915,59		
	DCD	13/02/13	214	3685 4.8.2.2030	ST	4.000.000,00		
	DCD	13/02/13	214	3699 1.5.2.1032	ST	135.380,29		
	DCD	13/02/13	214	3807 3.7.2.1067	ST	3.337.072,84		
	DCD	13/02/13	214	3943 4.1.1.1095	ST	20.000,00		

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

96) DELIBERA GIUNTA REGIONALE (TRASFERIMENTI SOMME NON UTILIZZATE AI SENSI DEGLI ARTT. 31 E 66, DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	
	DCD	13/02/13	214	3973 4.1.2.1095	ST	1.000.000,00		
	DCD	13/02/13	214		ST	1.100.000,00		
					TOT.	2.100.000,00		
	DCD	13/02/13	214	3974 4.1.2.1095	ST	1.100.000,00		
	DCD	13/02/13	214	3975 4.1.2.1095	ST	20.993,85		
	DCD	13/02/13	214	3978 3.7.1.1067	ST	258.659,42		
	DCD	13/02/13	214		ST	7.076,42		
	DCD	13/02/13	214		ST	616.059,98		
	DCD	13/02/13	214		ST	75.540,10		
	DCD	13/02/13	214		ST	1.395.239,20		
	DCD	13/02/13	214		ST	63.075,34		
	DCD	13/02/13	214		ST	4.110.325,93		
					TOT.	6.525.976,39		
	DCD	13/02/13	214	3996 3.1.1.1056	ST	2.604,35		
	DCD	13/02/13	214		ST	2.212,06		
					TOT.	4.816,41		
	DCD	13/02/13	214	3999 3.7.2.1082	ST	112.312,86		
	DCD	13/02/13	214	4000 10.1.1.1162	ST	37.962,87		
	DCD	13/02/13	214	4018 7.3.1.2026	ST	202.233,68		
	DCD	13/02/13	214	4026 8.5.1.1146	ST	50.550,00		
	DCD	13/02/13	214		ST	257.962,35		
					TOT.	308.512,35		

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

96) DELIBERA GIUNTA REGIONALE (TRASFERIMENTI SOMME NON UTILIZZATE AI SENSI DEGLI ARTT. 31 E 66, DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
	DCD	13/02/13	214	4027 8.5.1.1146	ST	337.000,00		
	DCD	13/02/13	214		ST	709.283,88		
	DCD	13/02/13	214		ST	415.000,00		
					TOT.	1.461.283,88		
	DCD	13/02/13	214	4035 7.3.1.2026	ST	45.000,00		
	DCD	13/02/13	214	4039 7.3.1.2026	ST	95,37		
	DCD	13/02/13	214	4040 3.1.1.1056	ST	3.300,84		
	DCD	13/02/13	214	4052 2.5.2.2019	ST	328.500,00		
	DCD	13/02/13	214	4055 8.6.1.1149	ST	229.451,03		
	DCD	13/02/13	214	4056 8.6.1.1149	ST	402.128,70		
	DCD	13/02/13	214	4059 1.5.2.1032	ST	164.778,50		
	DCD	13/02/13	214	4061 1.5.2.1032	ST	192.000,00		
	DCD	13/02/13	214	4062 6.1.2.3090	ST	159.987,80		
	DCD	13/02/13	214	4064 12.2.4.3480	ST	1.524.577,00		

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

96) DELIBERA GIUNTA REGIONALE (TRASFERIMENTI SOMME NON UTILIZZATE AI SENSI DEGLI ARTT. 31 E 66, DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	
	DCD	13/02/13	214	4072 1.1.2.1005	ST	447.134,00		
	DCD	13/02/13	214	4087 7.1.1.1131	ST	5.458.670,74		
	DCD	13/02/13	214	4088 7.1.1.1131	ST	294.317,00		
	DCD	13/02/13	214		ST	125.000,00		
					TOT.	419.317,00		
	DCD	13/02/13	214	4306 4.5.1.1083	ST	6.550,77		
	DCD	13/02/13	214		ST	11.797,18		
					TOT.	18.347,95		
	DCD	13/02/13	214	4315 2.2.2.1048	ST	1.397,00		
	DCD	13/02/13	214	4351 8.6.1.1149	ST	15.125,00		
	DCD	13/02/13	214		ST	97.375,00		
	DCD	13/02/13	214		ST	8.000,00		
					TOT.	120.500,00		
	DCD	13/02/13	214	4352 7.3.1.2025	ST	79.947,00		
	DCD	13/02/13	214	4363 7.1.1.1131	ST	569.555,46		
	DCD	13/02/13	214		ST	18.534,94		
	DCD	13/02/13	214		ST	17.739,41		
	DCD	13/02/13	214		ST	55.000,00		
					TOT.	660.829,81		
	DCD	13/02/13	214	4371 7.1.1.1131	ST	1.000.000,00		
	DCD	13/02/13	214		ST	1.782.265,69		
					TOT.	2.782.265,69		

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

96) DELIBERA GIUNTA REGIONALE (TRASFERIMENTI SOMME NON UTILIZZATE AI SENSI DEGLI ARTT. 31 E 66, DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	
	DCD	13/02/13	214	4380 7.3.1.2025	ST	97.553,03		
	DCD	13/02/13	214		ST	106.694,22		
	DCD	13/02/13	214		ST	48.774,50		
	DCD	13/02/13	214		ST	12.193,00		
	DCD	13/02/13	214		ST	36.581,50		
	DCD	13/02/13	214		ST	48.774,50		
	DCD	13/02/13	214		ST	48.772,00		
					TOT.	399.342,75		
	DCD	13/02/13	214	4413 8.6.1.1149	ST	127.000,00		
	DCD	13/02/13	214	4420 7.1.2.1135	ST	981.268,11		
	DCD	13/02/13	214		ST	190,06		
	DCD	13/02/13	214		ST	30.594.013,84		
				TOT.	31.575.472,01			
	DCD	13/02/13	214	4430 7.1.2.1135	ST	2.044.514,23		
	DCD	13/02/13	214	4433 3.4.2.1064	ST	1.284.322,73		
	DCD	13/02/13	214	4436 7.3.2.2025	ST	1.211,36		
	DCD	13/02/13	214		ST	842,20		
	DCD	13/02/13	214		ST	31.250,56		
	DCD	13/02/13	214		ST	24.880,34		
	DCD	13/02/13	214		ST	37.517,05		
	DCD	13/02/13	214		ST	3.053,43		
	DCD	13/02/13	214		ST	2.024,47		
	DCD	13/02/13	214		ST	2.540,90		
	DCD	13/02/13	214		ST	65.593,05		
					TOT.	168.913,36		
	DCD	13/02/13	214		4461 7.1.1.1131	ST	1.923.554,37	
	DCD	13/02/13	214	ST		878.036,70		
				TOT.	2.801.591,07			

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

96) DELIBERA GIUNTA REGIONALE (TRASFERIMENTI SOMME NON UTILIZZATE AI SENSI DEGLI ARTT. 31 E 66, DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	
	DCD	13/02/13	214	4472 7.1.1.1131	ST	782.265,69		
	DCD	13/02/13	214		ST	1.782.265,69		
					TOT.	2.564.531,38		
	DCD	13/02/13	214	4508 7.3.1.2026	ST	2.599,00		
	DCD	13/02/13	214		ST	9.606,00		
					TOT.	12.205,00		
	DCD	13/02/13	214	4512 7.3.1.2026	ST	39.300,03		
	DCD	13/02/13	214		ST	14.626,12		
	DCD	13/02/13	214		ST	11.026,52		
	DCD	13/02/13	214		ST	10.737,62		
					TOT.	75.690,29		
	DCD	13/02/13	214	4513 7.3.1.2026	ST	0,66		
	DCD	13/02/13	214		ST	18.586,15		
	DCD	13/02/13	214		ST	1.769,17		
	DCD	13/02/13	214		ST	7.737,93		
	DCD	13/02/13	214		ST	442,08		
	DCD	13/02/13	214		ST	35.837,48		
	DCD	13/02/13	214		ST	4.335,16		
	DCD	13/02/13	214		ST	35,91		
	DCD	13/02/13	214		ST	15.696,06		
	DCD	13/02/13	214		ST	143,78		
	DCD	13/02/13	214		ST	2.567,77		
	DCD	13/02/13	214		ST	21.675,20		
	DCD	13/02/13	214		ST	23.076,86		
					TOT.	131.904,21		
	DCD	13/02/13	214		4554 7.2.1.1134	ST	5.132,08	
	DCD	13/02/13	214	4566 7.3.1.2026	ST	6.990,63		

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

96) DELIBERA GIUNTA REGIONALE (TRASFERIMENTI SOMME NON UTILIZZATE AI SENSI DEGLI ARTT. 31 E 66, DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	
	DCD	13/02/13	214	4579 7.3.1.2025	ST	119.040,33		
	DCD	13/02/13	214		ST	565.520,30		
	DCD	13/02/13	214		ST	450.832,79		
	DCD	13/02/13	214		ST	65.520,30		
	DCD	13/02/13	214		ST	565.520,31		
	DCD	13/02/13	214		ST	282.769,41		
	DCD	13/02/13	214		ST	565.520,31		
	DCD	13/02/13	214		ST	10.750,00		
	DCD	13/02/13	214		ST	10.601,06		
	DCD	13/02/13	214		ST	10.686,63		
	DCD	13/02/13	214		ST	138.112,50		
	DCD	13/02/13	214		ST	181.873,04		
	DCD	13/02/13	214		ST	192.717,69		
					TOT.	3.159.464,67		
	DCD	13/02/13	214		4591 7.3.1.2025	ST	37.073,52	
	DCD	13/02/13	214	4647 7.2.1.1134	ST	69.836,95		
	DCD	13/02/13	214		ST	76.951,92		
				TOT.	146.788,87			
	DCD	13/02/13	214	4649 7.2.2.1134	ST	2.702,94		
	DCD	13/02/13	214		ST	18.690,00		
	DCD	13/02/13	214		ST	42.795,95		
	DCD	13/02/13	214		ST	2.314,73		
	DCD	13/02/13	214		ST	74.615,80		
	DCD	13/02/13	214		ST	47.652,65		
	DCD	13/02/13	214		ST	125.263,70		
	DCD	13/02/13	214		ST	16.665,60		
	DCD	13/02/13	214		ST	111.753,10		
	DCD	13/02/13	214		ST	8.039,20		
					TOT.	450.493,67		
	DCD	13/02/13	214		4655 7.3.2.2026	ST	80.000,00	

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

96) DELIBERA GIUNTA REGIONALE (TRASFERIMENTI SOMME NON UTILIZZATE AI SENSI DEGLI ARTT. 31 E 66, DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
	DCD	13/02/13	214	4657 7.3.1.2025	ST	160.000,00		
	DCD	13/02/13	214		ST	160.000,00		
	DCD	13/02/13	214		ST	21.688,02		
	DCD	13/02/13	214		ST	138.139,23		
	DCD	13/02/13	214		ST	160.000,00		
	DCD	13/02/13	214		ST	160.000,00		
	DCD	13/02/13	214		ST	160.000,00		
	DCD	13/02/13	214		ST	160.000,00		
					TOT.	1.119.827,25		
	DCD	13/02/13	214	4699 8.7.1.1150	ST	237.986,69		
	DCD	13/02/13	214		ST	826.556,05		
	DCD	13/02/13	214		ST	2.674.801,71		
	DCD	13/02/13	214		ST	4.096,20		
					TOT.	3.743.440,65		
	DCD	13/02/13	214	4776 7.1.1.1131	ST	1.300.860,00		
	DCD	13/02/13	214	4824 8.7.2.3390	ST	33.406,00		
	DCD	13/02/13	214	4855 7.3.1.2025	ST	91,34		
	DCD	13/02/13	214		ST	3.559,52		
	DCD	13/02/13	214		ST	4.409,93		
					TOT.	8.060,79		
	DCD	13/02/13	214	4908 7.3.1.2026	ST	10.000,00		
	DCD	13/02/13	214	4954 7.3.2.2026	ST	1.063.412,00		
	DCD	13/02/13	214	4972 7.3.1.2026	ST	9.528,00		

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

96) DELIBERA GIUNTA REGIONALE (TRASFERIMENTI SOMME NON UTILIZZATE AI SENSI DEGLI ARTT. 31 E 66, DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	
	DCD	13/02/13	214	4975 7.3.1.2026	ST	45.149,00		
	DCD	13/02/13	214		ST	135.445,00		
					TOT.	180.594,00		
	DCD	13/02/13	214	4991 5.5.1.5060	ST	8.768,00		
	DCD	13/02/13	214		ST	5.280,00		
	DCD	13/02/13	214		ST	1.288,89		
	DCD	13/02/13	214		ST	3.180,00		
	DCD	13/02/13	214		ST	7.200,00		
	DCD	13/02/13	214		ST	25.200,00		
	DCD	13/02/13	214		ST	2.160,00		
	DCD	13/02/13	214		ST	19.947,20		
	DCD	13/02/13	214		ST	3.180,00		
	DCD	13/02/13	214		ST	19.728,00		
	DCD	13/02/13	214		ST	1.980,00		
	DCD	13/02/13	214		ST	4.384,00		
					TOT.	102.296,09		
	DCD	13/02/13	214		5001 7.1.1.1139	ST	23.629,10	
	DCD	13/02/13	214	5086 6.4.1.1128	ST	2.237.319,00		
	DCD	13/02/13	214	5102 6.1.1.5056	ST	710.188,00		
	DCD	13/02/13	214	5207 5.3.2.5053	ST	15.959,63		
	DCD	13/02/13	214	5233 6.1.1.5056	ST	1.492.063,00		
	DCD	13/02/13	214	5267 8.2.2.1141	ST	500.000,00		

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

96) DELIBERA GIUNTA REGIONALE (TRASFERIMENTI SOMME NON UTILIZZATE AI SENSI DEGLI ARTT. 31 E 66, DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	
	DCD	13/02/13	214	5361 3.2.2.1058	ST	1.239.200,00		
	DCD	13/02/13	214		ST	613.000,00		
	DCD	13/02/13	214		ST	613.000,00		
	DCD	13/02/13	214		ST	613.000,00		
	DCD	13/02/13	214		ST	613.000,00		
					TOT.	3.691.200,00		
	DCD	13/02/13	214	5362 3.2.1.1058	ST	73.500,00		
	DCD	13/02/13	214		ST	73.500,00		
	DCD	13/02/13	214		ST	73.500,00		
					TOT.	220.500,00		
	DCD	13/02/13	214	5366 8.2.2.1141	ST	3.424.324,00		
	DCD	13/02/13	214		ST	1.658.574,00		
				TOT.	5.082.898,00			
	DCD	13/02/13	214	5563 5.4.2.5044	ST	78.396,81		
	DCD	13/02/13	214		ST	106.390,13		
	DCD	13/02/13	214		ST	34.086,16		
	DCD	13/02/13	214		ST	102.274,53		
	DCD	13/02/13	214		ST	9.317,39		
					TOT.	330.465,02		
	DCD	13/02/13	214	5565 5.4.1.5044	ST	15.810,78		
	DCD	13/02/13	214	5571 5.4.1.5044	ST	998.159,20		
	DCD	13/02/13	214		ST	16.936,99		
	DCD	13/02/13	214		ST	52.850,00		
	DCD	13/02/13	214		ST	30.011,49		
	DCD	13/02/13	214		ST	15.450,00		
					TOT.	1.113.407,68		
	DCD	13/02/13	214	5572 5.4.1.5045	ST	116.827,15		
	DCD	13/02/13	214		ST	571.451,00		
				TOT.	688.278,15			

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

96) DELIBERA GIUNTA REGIONALE (TRASFERIMENTI SOMME NON UTILIZZATE AI SENSI DEGLI ARTT. 31 E 66, DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
	DCD	13/02/13	214	5582 5.4.1.5045	ST	56.258,16		
	DCD	13/02/13	214	5586 5.4.2.5045	ST	42.568,00		
	DCD	13/02/13	214		ST	20.000,00		
					TOT.	62.568,00		
	DCD	13/02/13	214	5592 5.4.1.5044	ST	14.565,20		
	DCD	13/02/13	214	5598 5.4.2.5044	ST	442.028,66		
	DCD	13/02/13	214		ST	356.243,00		
					TOT.	798.271,66		
	DCD	13/02/13	214	5622 5.4.1.5044	ST	430.760,00		
	DCD	13/02/13	214		ST	372.000,00		
					TOT.	802.760,00		
	DCD	13/02/13	214	5623 5.4.1.5044	ST	2.042.706,47		
	DCD	13/02/13	214	5626 5.4.1.5044	ST	23.665,60		
	DCD	13/02/13	214	5706 6.2.1.5063	ST	175.800,00		
	DCD	13/02/13	214	5713 6.2.1.5063	ST	415.439,50		
	DCD	13/02/13	214	5714 6.2.1.5063	ST	42.248,10		
	DCD	13/02/13	214	5800 6.2.1.5063	ST	34.387,75		

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

96) DELIBERA GIUNTA REGIONALE (TRASFERIMENTI SOMME NON UTILIZZATE AI SENSI DEGLI ARTT. 31 E 66, DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	
	DCD	13/02/13	214	5806 6.2.1.5063	ST	6.946,48		
	DCD	13/02/13	214	5814 6.2.1.5063	ST	54.456,15		
	DCD	13/02/13	214		ST	11.684,16		
	DCD	13/02/13	214		ST	5,94		
	DCD	13/02/13	214		ST	43.576,26		
	DCD	13/02/13	214		ST	2.056.638,94		
	DCD	13/02/13	214		ST	1.433.625,85		
					TOT.	3.599.987,30		
	DCD	13/02/13	214	5818 6.2.1.5062	ST	1.540.882,70		
	DCD	13/02/13	214		ST	917.126,88		
					TOT.	2.458.009,58		
	DCD	13/02/13	214	5819 6.2.1.5062	ST	38.565,44		
	DCD	13/02/13	214		ST	39.326,73		
					TOT.	77.892,17		
	DCD	13/02/13	214	5820 6.2.1.5063	ST	266,45		
	DCD	13/02/13	214		ST	152,17		
	DCD	13/02/13	214		ST	54.873,55		
	DCD	13/02/13	214		ST	218.591,95		
	DCD	13/02/13	214		ST	713.407,00		
					TOT.	987.291,12		
	DCD	13/02/13	214	5920 8.2.2.1141	ST	588.798,71		
	DCD	13/02/13	214	5934 7.2.1.1134	ST	118.631,00		
	DCD	13/02/13	214	5955 6.2.1.5063	ST	350.320,00		

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

96) DELIBERA GIUNTA REGIONALE (TRASFERIMENTI SOMME NON UTILIZZATE AI SENSI DEGLI ARTT. 31 E 66, DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
	DCD	13/02/13	214	5956 6.2.1.5063	ST	16.859,56		
	DCD	13/02/13	214		ST	24.980,00		
					TOT.	41.839,56		
	DCD	13/02/13	214	5957 6.2.1.5063	ST	1.020.668,90		
	DCD	13/02/13	214	5958 6.2.1.5063	ST	30.000,00		
	DCD	13/02/13	214	5960 6.2.1.5063	ST	44.446.758,12		
	DCD	13/02/13	214	5964 11.3.1.1185	ST	203.870,00		
	DCD	13/02/13	214	5965 11.3.1.1185	ST	12.670,00		
	DCD	13/02/13	214	5966 11.3.1.1185	ST	5.824,00		
	DCD	13/02/13	214	5967 11.3.1.1184	ST	2.167,41		
	DCD	13/02/13	214	5969 8.5.1.1146	ST	784,92		
	DCD	13/02/13	214	5971 6.2.1.5063	ST	126.068,00		
	DCD	13/02/13	214	5978 6.2.1.5063	ST	80.000,00		
	DCD	13/02/13	214	6017 1.5.1.1033	ST	250,00		

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

96) DELIBERA GIUNTA REGIONALE (TRASFERIMENTI SOMME NON UTILIZZATE AI SENSI DEGLI ARTT. 31 E 66, DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	
	DCD	13/02/13	214	6196 11.4.1.1192	ST	23.611,80		
	DCD	13/02/13	214	6226 11.4.1.1192	ST	22.023,51		
	DCD	13/02/13	214	6234 11.4.1.1192	ST	22.171,17		
	DCD	13/02/13	214	6256 1.6.1.1036	ST	69.146,48		
	DCD	13/02/13	214	6339 11.3.1.1189	ST	6.448,37		
	DCD	13/02/13	214		ST	72.580,74		
					TOT.	79.029,11		
	DCD	13/02/13	214	6349 11.3.2.1189	ST	156.708,99		
	DCD	13/02/13	214	6398 1.5.2.1033	ST	3.014.042,60		
	DCD	13/02/13	214	6409 1.1.2.1007	ST	45.084,75		
	DCD	13/02/13	214	6604 1.6.1.1039	ST	11.868,39		
	DCD	13/02/13	214	6605 10.1.1.1163	ST	305,00		
	DCD	13/02/13	214		ST	2.960,00		
	DCD	13/02/13	214		ST	40.100,00		
					TOT.	43.365,00		
	DCD	13/02/13	214	6607 1.1.1.1009	ST	110.087,00		

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

96) DELIBERA GIUNTA REGIONALE (TRASFERIMENTI SOMME NON UTILIZZATE AI SENSI DEGLI ARTT. 31 E 66, DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
	DCD	13/02/13	214	6818 1.1.2.1005	ST	124.628,00		
	DCD	13/02/13	214	6829 1.6.1.1036	ST	2.000.001,81		
	DCD	13/02/13	214	6830 1.1.1.1009	ST	396.465,49		
	DCD	13/02/13	214		ST	255.848,03		
	DCD	13/02/13	214		ST	72.477,26		
	DCD	13/02/13	214		ST	651.071,30		
	DCD	13/02/13	214		TOT.	1.375.862,08		
	DCD	13/02/13	214	6838 1.1.2.1005	ST	3.211.884,16		
	DCD	13/02/13	214	6852 1.1.2.1005	ST	940.121,90		
	DCD	13/02/13	214	6930 1.1.1.1009	ST	68,46		
	DCD	13/02/13	214	7006 1.6.1.1039	ST	550,86		
	DCD	13/02/13	214		ST	4.498,11		
	DCD	13/02/13	214	TOT.	5.048,97			
	DCD	13/02/13	214	7109 1.1.2.1007	ST	42.349,92		
	DCD	13/02/13	214		ST	112.316,91		
	DCD	13/02/13	214		ST	507.450,99		
	DCD	13/02/13	214		TOT.	662.117,82		
	DCD	13/02/13	214	7115 1.1.2.1007	ST	11.658,80		
	DCD	13/02/13	214	7122 1.1.2.1007	ST	72.741,96		

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

96) DELIBERA GIUNTA REGIONALE (TRASFERIMENTI SOMME NON UTILIZZATE AI SENSI DEGLI ARTT. 31 E 66, DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	
	DCD	13/02/13	214	7182 1.1.2.1003	ST	7.189,01		
	DCD	13/02/13	214		ST	6.633,88		
	DCD	13/02/13	214		ST	1.985,78		
	DCD	13/02/13	214		ST	7.388,66		
	DCD	13/02/13	214		ST	40.010,07		
	DCD	13/02/13	214		ST	12.455,92		
	DCD	13/02/13	214		ST	102.343,22		
					TOT.	178.006,54		
	DCD	13/02/13	214	7183 1.1.2.1003	ST	175.571,93		
	DCD	13/02/13	214	7910 12.2.4.3480	ST	546.575,50		
	DCD	13/02/13	214	7911 1.5.2.1032	ST	111.380,00		
	DCD	13/02/13	214		ST	68.085,00		
				TOT.	179.465,00			
	DCD	13/02/13	214	8021 1.6.2.1036	ST	840.000,00		
	DCD	13/02/13	214		ST	2.137.898,00		
	DCD	13/02/13	214		ST	1.057,50		
	DCD	13/02/13	214		ST	2.566.197,20		
	DCD	13/02/13	214		ST	293.153,00		
	DCD	13/02/13	214		ST	3.275.796,00		
				TOT.	9.114.101,70			
	DCD	13/02/13	214	8102 3.3.2.1062	ST	2.600.000,00		
	DCD	13/02/13	214	8532 8.1.2.1138	ST	850.785,18		

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

96) DELIBERA GIUNTA REGIONALE (TRASFERIMENTI SOMME NON UTILIZZATE AI SENSI DEGLI ARTT. 31 E 66, DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
	DCD	13/02/13	214	8549 11.4.1.1192	ST	18,86		
	DCD	13/02/13	214		ST	34,75		
	DCD	13/02/13	214		ST	12,62		
	DCD	13/02/13	214		ST	5.298,48		
	DCD	13/02/13	214		ST	20.383,64		
	DCD	13/02/13	214		ST	53.134,75		
	DCD	13/02/13	214		TOT.	78.883,10		
	DCD	13/02/13	214	8660 1.6.2.1036	ST	2.240.000,00		
	DCD	13/02/13	214	8665 1.6.2.1036	ST	130.000,00		
	DCD	13/02/13	214	8686 1.6.2.1036	ST	162.553,38		
	DCD	13/02/13	214		ST	741.468,46		
	DCD	13/02/13	214		ST	1.685.077,20		
	DCD	13/02/13	214		TOT.	2.589.099,04		
	DCD	13/02/13	214	8955 1.3.2.1020	ST	152.867,41		
	DCD	13/02/13	214	9205 1.3.2.1020	ST	209.667,69		
	DCD	13/02/13	214	9235 1.3.2.5037	ST	8.363,00		
	DCD	13/02/13	214		ST	166.500,00		
	DCD	13/02/13	214	TOT.	174.863,00			
	DCD	13/02/13	214	9295 1.3.2.5037	ST	328.711,71		
	DCD	13/02/13	214	9298 1.5.1.1034	ST	620.000,00		

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

96) DELIBERA GIUNTA REGIONALE (TRASFERIMENTI SOMME NON UTILIZZATE AI SENSI DEGLI ARTT. 31 E 66, DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
	DCD	13/02/13	214	9301 1.3.2.5037	ST	141.686,18		
	DCD	13/02/13	214	9304 1.3.2.5037	ST	23.534,55		
	DCD	13/02/13	214	9308 1.3.2.1018	ST	75.000,00		
	DCD	13/02/13	214	9315 1.3.2.1018	ST	807.700,00		
	DCD	13/02/13	214	9319 1.3.2.1020	ST	571.460,00		
	DCD	13/02/13	214	9339 1.6.2.1036	ST	1.057,50		
	DCD	13/02/13	214		ST	34.062,70		
	DCD	13/02/13	214		ST	50.582,00		
					TOT.	85.702,20		
	DCD	13/02/13	214	9382 1.3.2.1020	ST	11.036,13		
	DCD	13/02/13	214	9398 1.5.2.1033	ST	90.000,00		
	DCD	13/02/13	214	9600 10.2.2.1166	ST	1.944.996,57		
	DCD	13/02/13	214	9610 1.5.2.1028	ST	569.319,92		
	DCD	13/02/13	214	9611 10.2.2.5070	ST	12.830.880,00		

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

96) DELIBERA GIUNTA REGIONALE (TRASFERIMENTI SOMME NON UTILIZZATE AI SENSI DEGLI ARTT. 31 E 66, DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
	DRAG	20/02/13	246	1459 11.3.1.1180	ST	10.000,00		
	DRAG	20/02/13	246	3765 4.3.1.1077	ST	56.292,00		
	DRAG	20/02/13	246	5243 5.3.1.5055	ST		342.046,71	
				TOTALE		1.204.632.718,14	342.046,71	

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

96) DELIBERA GIUNTA REGIONALE (TRASFERIMENTI SOMME NON UTILIZZATE AI SENSI DEGLI ARTT. 31 E 66, DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	
				R I A S S U N T O				
					ST			
			TITOLO I	- SPESE CORRENTI		396.161.670,96	342.046,71	
			TITOLO II	- SPESE D' INVESTIMENTO		701.728.682,81		
			TITOLO IV	- SPESE PER PARTITE DI GIRO		104.980.836,73		
				TOT.		1.202.871.190,50	342.046,71	
					STF			
			TITOLO II	- SPESE D' INVESTIMENTO		1.761.527,64		
				TOTALE		1.204.632.718,14	342.046,71	

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

98) DECRETI ASSESSORE ALLE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE (VARIAZIONI SU CAPITOLI RELATIVI A PARTITE DI GIRO AI SENSI DELL' ART. 33, COMMA 1, LETT. B) DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE		
	DAFP	15/01/13	61	3501 12.2.4.3480	GIRO	50.000,00		E/ 1077	6.3.261
	DAFP	11/12/13	2555	1364 12.2.4.3480	GIRO	26.786.383,38		E/ 1364	6.3.261
	DAFP	11/12/13	2556	1365 12.2.4.3480	GIRO	5.381.656,16		E/ 1365	6.3.261
				TOTALE		32.218.039,54			

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

98) DECRETI ASSESSORE ALLE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE (VARIAZIONI SU CAPITOLI RELATIVI A PARTITE DI GIRO AI SENSI DELL' ART. 33, COMMA 1, LETT. B) DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	
				R I A S S U N T O				
			TITOLO IV	- SPESE PER PARTITE DI GIRO	GIRO	32.218.039,54		
				TOTALE		32.218.039,54		

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE
 PER L'ANNO FINANZIARIO 2013
 DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

SPESA

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
				R I A S S U N T O G E N E R A L E				
			TITOLO I	- SPESE CORRENTI	ST			
			TITOLO II	- SPESE D' INVESTIMENTO		396.161.670,96	342.046,71	
			TITOLO IV	- SPESE PER PARTITE DI GIRO		701.728.682,81		
			TOT.			104.980.836,73		
						1.202.871.190,50	342.046,71	
			TITOLO II	- SPESE D' INVESTIMENTO	STF			
						1.761.527,64		
			TITOLO I	- SPESE CORRENTI	ME			
			TITOLO II	- SPESE D' INVESTIMENTO		205.307.568,58		
			TOT.			307.510.528,35		
						512.818.096,93		
			TITOLO I	- SPESE CORRENTI	IMP			
			TITOLO II	- SPESE D' INVESTIMENTO		53.583.243,43		
			TOT.			172.563.817,50		
						226.147.060,93		
			TITOLO I	- SPESE CORRENTI	UAV			
			TITOLO II	- SPESE D' INVESTIMENTO		92.271.930,87		
			TITOLO IV	- SPESE PER PARTITE DI GIRO		19.714.209,03		
			TOT.			5.777.209,01		
						117.763.348,91		
			TITOLO II	- SPESE D' INVESTIMENTO	RIDE			
							3.300.000,00	
			TITOLO I	- SPESE CORRENTI	RIDES			

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE
 PER L'ANNO FINANZIARIO 2013
 DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

SPESA

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	
			TITOLO II	- SPESE D' INVESTIMENTO			2.830.388,21	
				TOT.			25.874.020,00	
							28.704.408,21	
			TITOLO I	- SPESE CORRENTI	RID		83.552.178,96	
			TITOLO II	- SPESE D' INVESTIMENTO			142.412.364,10	
				TOT.			225.964.543,06	
			TITOLO IV	- SPESE PER PARTITE DI GIRO	GIRO	103.555.326,25		
			TITOLO I	- SPESE CORRENTI	PCD		20.000,00	
			TITOLO II	- SPESE D' INVESTIMENTO			162.517,87	
				TOT.			182.517,87	
				TOT. VARIAZIONI		2.164.916.551,16	258.493.515,85	

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE
 PER L'ANNO FINANZIARIO 2013
 DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

SPESA

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
			RIASSUNTO PER TITOLI					
			TITOLO I - SPESE CORRENTI			747.324.413,84	86.744.613,88	
			TITOLO II - SPESE D' INVESTIMENTO			1.203.278.765,33	171.748.901,97	
			TITOLO IV - SPESE PER PARTITE DI GIRO			214.313.371,99		
			TOT. VARIAZIONI			2.164.916.551,16	258.493.515,85	

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE
 PER L'ANNO FINANZIARIO 2013
 DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

SPESA

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	
				R I E P I L O G O				
1)	LEGGE REGIONALE		SOSTANZIALE			315.455.061,94	40.872.709,16	
2)	LEGGE REGIONALE		DI ASSESTAMENTO AL BILANCIO			362.031.421,97	93.721.593,95	
3)	DELIBERAZIONE DELL' ART. 32		GIUNTA REGIONALE DI AGGIORNAMENTO DEL POG (ISCRIZIONI DI ASSEGNAZIONI STATALI E COMUNITARIE AI SENSI DELLA L.R. 21/2007)			125.626.540,17	239.848,21	
4)	DECRETO ASSESSORE ALLE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE (PRELEVAMENTI DAL FONDO SPESE OBBLIGATORIE E D' ORDINE DI PARTE CORRENTE AI SENSI DELL' ART. 18, COMMA 6 DELLA L.R. 21/2007)					5.272.979,74	5.272.979,74	
5)	DELIBERAZIONE DELLA L.R. 21/2007)		GIUNTA REGIONALE (PRELEVAMENTI DAL FONDO SPESE IMPREVISTE DI PARTE CORRENTE AI SENSI DELL' ART. 18, COMMA 4			-----	-----	
7)	DELIBERAZIONE DELL' ART. 28		GIUNTA AGGIORNAMENTO POG (STORNI TRA CAPITOLI NELL' AMBITO DELLA MEDESIMA UNITA' DI BILANCIO AI SENSI DELLA L.R. 21/2007)			22.895.757,88	22.895.757,88	

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE
 PER L'ANNO FINANZIARIO 2013
 DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

SPESA

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	
8)	DECRETO ASSESSORE ALLE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE (PRELEVAMENTI DAI FONDI PER L' ATTUAZIONE DEI CONTRATTI COLLETTIVI DEL PERSONALE REGIONALE AI SENSI DELL' ART. 18, COMMI 10 E 11 DELLA L.R. 21/2007)				4.971.482,14	3.892.292,16	
17)	DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE DI AGGIORNAMENTO DEL POG (VARIAZIONI A SEGUITO DELLA RISTRUTTURAZIONE DEL DEBITO FINANZIARIO E DEGLI STRUMENTI DERIVATI AI SENSI DELL' ART. 33, COMMA 2 DELLA L.R. 21/2007)				-----	-----	
18)	DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE DI AGGIORNAMENTO DEL POG (STORNI TRA CAPITOLI AI SENSI DELL' ART. 28 DELLA L.R. 21/2007)				-----	-----	
21)	DECRETO ASSESSORE ALLE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE (VARIAZIONI RELATIVI AL RICORSO AL MERCATO FINANZIARIO AI SENSI DELL' ART. 33, COMMA 1, LETT. A) DELLA L.R. 21/2007)				-----	-----	
23)	DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE DI AGGIORNAMENTO DEL POG (RIORGANIZZAZIONE DELLA STRUTTURA DELL' AMMINISTRAZIONE REGIONALE)				-----	-----	
25)	DECRETO DELL' ASSESSORE ALLE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE (RIPARTIZIONE DEL FONDO PER L' EDILIZIA RESIDENZIALE AI SENSI DELL' ART. 11, COMMA 4, DELLA LR 6/2003)				22.584.835,01	22.584.835,01	
32)	DECRETO ASSESSORE ALLE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE (STORNI TRA CAPITOLI AI SENSI DELL' ART. 4, COMMI 144 E 145 DELLA L.R. 1/2005)				-----	-----	

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE
 PER L'ANNO FINANZIARIO 2013
 DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

SPESA

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	
38)	DECRETO ASSESSORE ALLE RISORSE MA 2 DELLA L.R. 21/2007)		ECONOMICHE E FINANZIARIE (STORNI INTERNI ALLE UNITA' DI BILANCIO AI SENSI DELL' ART. 29, COM_		-----	-----	
47)	DECRETO ASSESSORE ALLE RISORSE 22 DELLA L.R. 21/2007)		ECONOMICHE E FINANZIARIE (PRELEVAMENTI DAL FONDO INCENTIVI ALLE IMPRESE AI SENSI DELL' ART.		-----	-----	
60)	DECRETO ASSESSORE ALLE RISORSE VESTIMENTO AI SENSI DELL' ART.		ECONOMICHE E FINANZIARIE (PRELEVAMENTI DAL FONDO RIASSEGNAZIONE RESIDUI PERENTI DI PARTE IN_ 18, COMMA 8 DELLA L.R. 21/2007)		61.401.421,11	61.401.421,11	
67)	DECRETO ASSESSORE ALLE RISORSE RENTE AI SENSI DELL' ART. 18, COMMA 8 DELLA L.R. 21/2007)		ECONOMICHE E FINANZIARIE (PRELEVAMENTI DAL FONDO RIASSEGNAZIONE RESIDUI PERENTI DI PARTE COR_		5.778.026,05	5.778.026,05	
71)	DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE DELL' ART. 21 DELLA L.R. 21/2007)		DI AGGIORNAMENTO DEL POG (PRELEVAMENTI DAI FONDI PER INTERVENTI INTERSETTORIALI AI SENSI		1.002.000,00	1.002.000,00	
72)	DECRETO ASSESSORE ALLE RISORSE VESTIMENTO AI SENSI DELL' ART.		ECONOMICHE E FINANZIARIE (PRELEVAMENTI DAL FONDO SPESE OBBLIGATORIE E D' ORDINE DI PARTE IN_ 18, COMMA 6 DELLA L.R. 21/2007)		-----	-----	
73)	DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE 4 DELLA L.R. 21/2007)		(PRELEVAMENTI DAL FONDO SPESE IMPREVISTE DI PARTE INVESTIMENTO AI SENSI DELL' ART. 18, COMMA		-----	-----	

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE
 PER L'ANNO FINANZIARIO 2013
 DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

SPESA

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	
74)	DECRETO ASSESSORE ALLE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE (PRELEVAMENTO DAI FONDI PER INTERVENTI A FINANZIAMENTO COMUNITARIO AI SENSI DELL' ART. 19, COMMI 5, 6 E 7 DELLA L.R. 21/2007)				-----	-----	
75)	DECRETO ASSESSORE ALLE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE (PRELEVAMENTO DAI FONDI PER INTERVENTI A FINANZIAMENTO STATALE AI SENSI DELL' ART. 20, COMMA 5 DELLA L.R. 21/2007)				-----	-----	
76)	DECRETO ASSESSORE ALLE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE (ISCRIZIONE STANZIAMENTI DI ASSEGNAZIONI STATALI E COMUNITARIE AI SENSI DELL' ART. 32, COMMA 1BIS DELLA L.R. 21/2007)				556.261,60		
77)	DECRETO ASSESSORE ALLE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE (STORNI DAI CAPITOLI DI SPESA DEL PERSONALE AI SENSI DELL' ART. 69, COMMA 5 DELLA LR 24/2006 E DELL' ART. 35 DELLA LR 21/2007)				-----	-----	
78)	DECRETO ASSESSORE ALLE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE (PRELEVAMENTI DAL FONDO SPESE OBBLIGATORIE PER COPERTURA FINANZIARIA SOMME RECLAMATE DA CREDITORI E CANCELLATE D' UFFICIO AI SENSI DELL' ART. 51 TER DELLA L.R. 21/2007)				490.005,87	490.005,87	
96)	DELIBERA GIUNTA REGIONALE (TRASFERIMENTI SOMME NON UTILIZZATE AI SENSI DEGLI ARTT. 31 E 66, DELLA L.R. 21/2007)				1.204.632.718,14	342.046,71	
97)	DECRETO ASSESSORE ALLE FINANZE (TRASFERIMENTI E RITRASFERIMENTI AL FONDO DI SOLIDARIETA' PER LA RICOSTRUZIONE, LO SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE E LA RINASCITA DEL FRIULI VENEZIA GIULIA AI SENSI DELL' ART. 66, COMMI 1 E 2 DELLA L.R. 21/2007)				-----	-----	

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE
 PER L'ANNO FINANZIARIO 2013
 DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

SPESA

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
98)	DECRETI ASSESSORE ALLE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE (VARIAZIONI SU CAPITOLI RELATIVI A PARTITE DI GIRO AI SENSI DELL'ART. 33, COMMA 1, LETT. B) DELLA L.R. 21/2007)				32.218.039,54		
				TOT. VARIAZIONI		2.164.916.551,16	258.493.515,85	

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

Allegato N. 4

**ELENCO DEI RESIDUI ATTIVI
AL 31 DICEMBRE 2013
DISTINTI PER
ESERCIZIO DI PROVENIENZA**

ELENCO DEI RESIDUI ATTIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 1992	CAPITOLO		RESIDUI
	2013	2014	
ASSEGNAZIONI VINCOLATE			
	385 2.1.217	385 2.1.217	362.958,69
TOTALE ASSEGNAZIONI VINCOLATE			362.958,69
ALIENAZIONI, TRASF., RIMBORSI			
	387 4.2.224	387 4.2.224	140.149,08
TOTALE ALIENAZIONI, TRASF., RIMBORSI			140.149,08
TOTALE GENERALE			503.107,77

ELENCO DEI RESIDUI ATTIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 1993	CAPITOLO		RESIDUI
	2013	2014	
ALIENAZIONI, TRASF., RIMBORSI			
	469 4.2.27	469 4.2.27	4.417.159,10
	1450 4.5.165	1450 4.5.165	154,95
TOTALE ALIENAZIONI, TRASF., RIMBORSI			4.417.314,05
TOTALE GENERALE			4.417.314,05

ELENCO DEI RESIDUI ATTIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 1994	CAPITOLO		RESIDUI
	2013	2014	
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1171 3.2.141	1171 3.2.141	842.651,24
TOTALE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			842.651,24
ALIENAZIONI, TRASF., RIMBORSI	350 4.2.31	350 4.2.31	533.648,72
	1450 4.5.165	1450 4.5.165	1.085,40
TOTALE ALIENAZIONI, TRASF., RIMBORSI			534.734,12
TOTALE GENERALE			1.377.385,36

ELENCO DEI RESIDUI ATTIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 1995	CAPITOLO		RESIDUI
	2013	2014	
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1171 3.2.141	1171 3.2.141	813.357,72
TOTALE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			813.357,72
ALIENAZIONI, TRASF., RIMBORSI	389 4.2.25	389 4.2.25	25.002,82
	1450 4.5.165	1450 4.5.165	1.860,90
TOTALE ALIENAZIONI, TRASF., RIMBORSI			26.863,72
TOTALE GENERALE			840.221,44

ELENCO DEI RESIDUI ATTIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 1996	CAPITOLO		RESIDUI
	2013	2014	
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			
	1171 3.2.141	1171 3.2.141	850.072,37
TOTALE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			850.072,37
ALIENAZIONI, TRASF., RIMBORSI			
	389 4.2.25	389 4.2.25	115.479,76
	1450 4.5.165	1450 4.5.165	1.860,90
	1510 4.5.169	1510 4.5.169	5.164,57
TOTALE ALIENAZIONI, TRASF., RIMBORSI			122.505,23
TOTALE GENERALE			972.577,60

ELENCO DEI RESIDUI ATTIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 1997	CAPITOLO		RESIDUI
	2013	2014	
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			
	1171 3.2.141	1171 3.2.141	785.746,60
TOTALE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			785.746,60
ALIENAZIONI, TRASF., RIMBORSI			
	1510 4.5.169	1510 4.5.169	5.164,57
TOTALE ALIENAZIONI, TRASF., RIMBORSI			5.164,57
TOTALE GENERALE			790.911,17

ELENCO DEI RESIDUI ATTIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 1998	CAPITOLO		RESIDUI
	2013	2014	
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			
	1164 3.2.141	1164 3.2.141	9.220,69
	1171 3.2.141	1171 3.2.141	577.239,77
TOTALE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			586.460,46
ALIENAZIONI, TRASF., RIMBORSI			
	1450 4.5.165	1450 4.5.165	243,40
	1510 4.5.169	1510 4.5.169	5.164,57
TOTALE ALIENAZIONI, TRASF., RIMBORSI			5.407,97
TOTALE GENERALE			591.868,43

ELENCO DEI RESIDUI ATTIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 1999	CAPITOLO		RESIDUI
	2013	2014	
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1171 3.2.141	1171 3.2.141	934.886,45
TOTALE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			934.886,45
ALIENAZIONI, TRASF., RIMBORSI	374 4.2.54	374 4.2.54	396.416,65
	1450 4.5.165	1450 4.5.165	1.180,32
TOTALE ALIENAZIONI, TRASF., RIMBORSI			397.596,97
TOTALE GENERALE			1.332.483,42

ELENCO DEI RESIDUI ATTIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2000	CAPITOLO		RESIDUI
	2013	2014	
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			
	1164 3.2.141	1164 3.2.141	19.255,18
	1171 3.2.141	1171 3.2.141	953.448,22
TOTALE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			972.703,40
ALIENAZIONI, TRASF., RIMBORSI			
	460 4.2.209	460 4.2.209	1.404.243,71
	1450 4.5.165	1450 4.5.165	925,54
TOTALE ALIENAZIONI, TRASF., RIMBORSI			1.405.169,25
TOTALE GENERALE			2.377.872,65

ELENCO DEI RESIDUI ATTIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2001	CAPITOLO		RESIDUI
	2013	2014	
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			
	1164 3.2.141	1164 3.2.141	8.759,31
	1171 3.2.141	1171 3.2.141	736.426,03
TOTALE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			745.185,34
ALIENAZIONI, TRASF., RIMBORSI			
	1450 4.5.165	1450 4.5.165	462,77
TOTALE ALIENAZIONI, TRASF., RIMBORSI			462,77
TOTALE GENERALE			745.648,11

ELENCO DEI RESIDUI ATTIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2002	CAPITOLO		RESIDUI
	2013	2014	
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			
	557 3.2.131	557 3.2.131	1.248.135,57
	1171 3.2.141	1171 3.2.141	778.859,66
TOTALE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			2.026.995,23
ALIENAZIONI, TRASF., RIMBORSI			
	375 4.2.77	375 4.2.77	6.197.482,79
	460 4.2.209	460 4.2.209	538.044,76
	1450 4.5.165	1450 4.5.165	1.372,14
TOTALE ALIENAZIONI, TRASF., RIMBORSI			6.736.899,69
TOTALE GENERALE			8.763.894,92

ELENCO DEI RESIDUI ATTIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2003	CAPITOLO		RESIDUI
	2013	2014	
ASSEGNAZIONI VINCOLATE			
	323 2.1.52	323 2.1.52	8.310,73
TOTALE ASSEGNAZIONI VINCOLATE			8.310,73
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			
	557 3.2.131	557 3.2.131	629.109,06
	742 3.2.112	742 3.2.112	487.685,78
	1060 3.2.131	1060 3.2.131	8.631,61
	1171 3.2.141	1171 3.2.141	930.388,13
TOTALE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			2.055.814,58
ALIENAZIONI, TRASF., RIMBORSI			
	862 4.2.34	862 4.2.34	22.735,72
	1770 4.2.27	1770 4.2.27	393.452,96
	2734 4.3.39	2734 4.3.39	32.126,66
	1450 4.5.165	1450 4.5.165	1.372,14
TOTALE ALIENAZIONI, TRASF., RIMBORSI			449.687,48
MUTUI			
	1414 5.1.182	1414 5.1.182	7.130.568,71
TOTALE MUTUI			7.130.568,71
TOTALE GENERALE			9.644.381,50

ELENCO DEI RESIDUI ATTIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2004	CAPITOLO		RESIDUI
	2013	2014	
ASSEGNAZIONI VINCOLATE			
	68 2.1.26	68 2.1.26	226.258,10
	784 2.1.259	784 2.1.259	450.687,58
	935 2.1.26	935 2.1.26	203.610,66
	67 2.2.228	67 2.2.228	323.300,66
	936 2.2.228	936 2.2.228	276.103,33
TOTALE ASSEGNAZIONI VINCOLATE			1.479.960,33
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			
	756 3.1.103	756 3.1.103	1.409,24
	1164 3.2.141	1164 3.2.141	72.703,75
	1171 3.2.141	1171 3.2.141	940.835,74
TOTALE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			1.014.948,73
ALIENAZIONI, TRASF., RIMBORSI			
	794 4.2.273	794 4.2.273	14.789,82
	940 4.2.54	940 4.2.54	116.328,00
	1805 4.2.28	1805 4.2.28	227.420,31
	2003 4.2.31	2003 4.2.31	2.755.564,20
	2734 4.3.39	2734 4.3.39	83.220,00
DA RIPORTARE			3.197.322,33

ELENCO DEI RESIDUI ATTIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2004	CAPITOLO		RESIDUI
	2013	2014	
RIPORTO			3.197.322,33
	1450 4.5.165	1450 4.5.165	1.372,14
	1542 4.5.161	1542 4.5.161	4.126,58
TOTALE ALIENAZIONI, TRASF., RIMBORSI			3.202.821,05
PARTITE DI GIRO			
	75 6.3.202	75 6.3.202	7.480,00
TOTALE PARTITE DI GIRO			7.480,00
TOTALE GENERALE			5.705.210,11

ELENCO DEI RESIDUI ATTIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2005	CAPITOLO		RESIDUI
	2013	2014	
ASSEGNAZIONI VINCOLATE			
	68 2.1.26	68 2.1.26	2.565,43
	664 2.1.215	664 2.1.215	167.589,56
	831 2.1.15	831 2.1.15	9.836,42
	1790 2.1.26	1790 2.1.26	128.724,96
	67 2.2.228	67 2.2.228	3.664,90
	936 2.2.228	936 2.2.228	9.567,34
TOTALE ASSEGNAZIONI VINCOLATE			321.948,61
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			
	756 3.1.103	756 3.1.103	1.436,02
	1152 3.1.142	1152 3.1.142	92,96
	1154 3.1.142	1154 3.1.142	4.409,81
	1060 3.2.131	1060 3.2.131	11.103,79
	1164 3.2.141	1164 3.2.141	59.693,97
	1171 3.2.141	1171 3.2.141	806.560,11
TOTALE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			883.296,66
ALIENAZIONI, TRASF., RIMBORSI			
	940 4.2.54	940 4.2.54	29.922,00
	1806 4.2.27	1806 4.2.27	2.341.259,75
	1807 4.2.32	1807 4.2.32	1.606,99
DA RIPORTARE			2.372.788,74

ELENCO DEI RESIDUI ATTIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2005	CAPITOLO		RESIDUI
	2013	2014	
RIPORTO			2.372.788,74
	1808 4.2.28	1808 4.2.28	309.046,27
	1809 4.2.28	1809 4.2.28	40.752,27
	1811 4.2.28	1811 4.2.28	386,72
	1812 4.2.28	1812 4.2.28	5.364,36
	1813 4.2.28	1813 4.2.28	3.328,63
	1814 4.2.27	1814 4.2.27	1.001.457,01
	1815 4.2.27	1815 4.2.27	300.817,49
	2734 4.3.39	2734 4.3.39	58.869,88
	1450 4.5.165	1450 4.5.165	1.372,14
	1542 4.5.161	1542 4.5.161	2.046,82
TOTALE ALIENAZIONI, TRASF., RIMBORSI			4.096.230,33
TOTALE GENERALE			5.301.475,60

ELENCO DEI RESIDUI ATTIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2006	CAPITOLO		RESIDUI
	2013	2014	
ASSEGNAZIONI VINCOLATE			
	68 2.1.26	68 2.1.26	9.635,29
	781 2.1.259	781 2.1.259	297.408,44
	785 2.1.259	785 2.1.259	212.790,37
	1790 2.1.26	1790 2.1.26	591.932,80
	67 2.2.228	67 2.2.228	13.764,70
	1791 2.2.228	1791 2.2.228	548.504,15
TOTALE ASSEGNAZIONI VINCOLATE			1.674.035,75
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			
	756 3.1.103	756 3.1.103	1.436,02
	1152 3.1.142	1152 3.1.142	96,68
	1154 3.1.142	1154 3.1.142	237,61
	557 3.2.131	557 3.2.131	41.296,55
	1047 3.2.131	1047 3.2.131	232,40
	1052 3.2.131	1052 3.2.131	2.237,76
	1066 3.2.131	1066 3.2.131	5.758,00
	1067 3.2.131	1067 3.2.131	350,70
	1171 3.2.141	1171 3.2.141	420.002,81
TOTALE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			471.648,53

ELENCO DEI RESIDUI ATTIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2006	CAPITOLO		RESIDUI
	2013	2014	
ALIENAZIONI, TRASF., RIMBORSI			
	524 4.2.54	524 4.2.54	571.460,00
	812 4.2.77	812 4.2.77	960.035,98
	1203 4.2.273	1203 4.2.273	95.480,00
	1450 4.5.165	1450 4.5.165	4.184,36
	1451 4.5.167	1451 4.5.167	668,79
	1542 4.5.161	1542 4.5.161	122,81
TOTALE ALIENAZIONI, TRASF., RIMBORSI			1.631.951,94
MUTUI			
	1650 5.2.257	1650 5.2.257	1.334.783,44
TOTALE MUTUI			1.334.783,44
PARTITE DI GIRO			
	1166 6.1.201	1166 6.1.201	2.924,64
	1173 6.1.201	1173 6.1.201	298.553,71
TOTALE PARTITE DI GIRO			301.478,35
TOTALE GENERALE			5.413.898,01

ELENCO DEI RESIDUI ATTIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2007	CAPITOLO		RESIDUI
	2013	2014	
ASSEGNAZIONI VINCOLATE			
	754 2.1.52	754 2.1.52	41.311,39
	935 2.1.26	935 2.1.26	1.610,56
	936 2.2.228	936 2.2.228	9.254,76
	88 2.3.41	88 2.3.41	75.000,00
	94 2.3.41	94 2.3.41	4.119,90
TOTALE ASSEGNAZIONI VINCOLATE			131.296,61
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			
	751 3.1.102	751 3.1.102	3.480,00
	756 3.1.103	756 3.1.103	1.436,02
	783 3.1.104	783 3.1.104	387,34
	1152 3.1.142	1152 3.1.142	2.119,47
TOTALE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			7.422,83
ALIENAZIONI, TRASF., RIMBORSI			
	392 4.2.31	392 4.2.31	826.330,80
	397 4.2.34	397 4.2.34	6.590.035,92
	527 4.2.54	527 4.2.54	826.245,42
	812 4.2.77	812 4.2.77	1.407.389,28
	825 4.2.73	825 4.2.73	83.533,34
	1109 4.2.28	1109 4.2.28	522.123,36
DA RIPORTARE			10.255.658,12

ELENCO DEI RESIDUI ATTIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2007	CAPITOLO		RESIDUI
	2013	2014	
RIPORTO			10.255.658,12
	167 4.3.39	167 4.3.39	7.974,30
	1450 4.5.165	1450 4.5.165	1.372,14
TOTALE ALIENAZIONI, TRASF., RIMBORSI			10.265.004,56
MUTUI			
	1650 5.2.257	1650 5.2.257	146.597.428,99
TOTALE MUTUI			146.597.428,99
PARTITE DI GIRO			
	1166 6.1.201	1166 6.1.201	39.457,10
	1173 6.1.201	1173 6.1.201	1.111.152,42
	93 6.3.202	93 6.3.202	9.031,25
TOTALE PARTITE DI GIRO			1.159.640,77
TOTALE GENERALE			158.160.793,76

ELENCO DEI RESIDUI ATTIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2008	CAPITOLO		RESIDUI
	2013	2014	
ASSEGNAZIONI VINCOLATE			
	781 2.1.259	781 2.1.259	63.512,80
	909 2.1.15	909 2.1.15	14.634,34
	919 2.1.15	919 2.1.15	134.109,80
	935 2.1.26	935 2.1.26	8.723,66
	1790 2.1.26	1790 2.1.26	20.898,82
	936 2.2.228	936 2.2.228	12.462,39
	1791 2.2.228	1791 2.2.228	19.634,88
TOTALE ASSEGNAZIONI VINCOLATE			273.976,69
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			
	751 3.1.102	751 3.1.102	3.547,86
	780 3.1.104	780 3.1.104	413,17
	783 3.1.104	783 3.1.104	387,34
	1152 3.1.142	1152 3.1.142	1.941,65
	1154 3.1.142	1154 3.1.142	2.148,39
	1171 3.2.141	1171 3.2.141	202.922,91
	3905 3.2.131	3905 3.2.131	58.500.000,00
TOTALE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			58.711.361,32

ELENCO DEI RESIDUI ATTIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2008	CAPITOLO		RESIDUI
	2013	2014	
ALIENAZIONI, TRASF., RIMBORSI			
	535 4.2.54	535 4.2.54	484.666,51
	1397 4.2.34	1397 4.2.34	3.540.981,74
	1835 4.2.265	1835 4.2.265	320.572,53
	1450 4.5.165	1450 4.5.165	6.321,31
	1543 4.5.161	1543 4.5.161	2.159,84
TOTALE ALIENAZIONI, TRASF., RIMBORSI			4.354.701,93
MUTUI			
	1650 5.2.257	1650 5.2.257	127.631.323,45
	1688 5.2.258	1688 5.2.258	21.533.211,07
TOTALE MUTUI			149.164.534,52
PARTITE DI GIRO			
	1166 6.1.201	1166 6.1.201	50.443,88
	1173 6.1.201	1173 6.1.201	502.573,31
TOTALE PARTITE DI GIRO			553.017,19
TOTALE GENERALE			213.057.591,65

ELENCO DEI RESIDUI ATTIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2009	CAPITOLO		RESIDUI
	2013	2014	
ASSEGNAZIONI VINCOLATE			
	568 2.1.26	568 2.1.26	1.977,71
	781 2.1.259	781 2.1.259	63.512,80
	829 2.1.15	829 2.1.15	49.663,00
	861 2.1.26	861 2.1.26	347.480,00
	874 2.1.21	874 2.1.21	80.000,00
	881 2.1.15	881 2.1.15	60.000,00
	908 2.1.15	908 2.1.15	6.000,00
	1199 2.1.26	1199 2.1.26	131.482,00
TOTALE ASSEGNAZIONI VINCOLATE			740.115,51
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			
	751 3.1.102	751 3.1.102	3.603,96
	780 3.1.104	780 3.1.104	413,17
	783 3.1.104	783 3.1.104	387,34
	1143 3.1.104	1143 3.1.104	42.021,42
	1144 3.1.104	1144 3.1.104	5.813,26
	1152 3.1.142	1152 3.1.142	2.144,14
	1154 3.1.142	1154 3.1.142	8.692,35
	1047 3.2.131	1047 3.2.131	272.649,14
	1060 3.2.131	1060 3.2.131	24.714,62
DA RIPORTARE			360.439,40

ELENCO DEI RESIDUI ATTIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2009	CAPITOLO		RESIDUI
	2013	2014	
RIPORTO			360.439,40
	1065 3.2.131	1065 3.2.131	9.414,76
	1640 3.2.131	1640 3.2.131	226.586,87
TOTALE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			596.441,03
ALIENAZIONI, TRASF., RIMBORSI			
	535 4.2.54	535 4.2.54	807.700,00
	922 4.2.37	922 4.2.37	6.802,81
	958 4.2.264	958 4.2.264	11.946,09
	994 4.2.37	994 4.2.37	2.630,49
	1194 4.2.27	1194 4.2.27	1.000.000,00
	1195 4.2.27	1195 4.2.27	333.703,60
	25 4.3.39	25 4.3.39	4.265,73
	30 4.3.39	30 4.3.39	233.342,54
	31 4.3.39	31 4.3.39	3.118,13
	46 4.3.39	46 4.3.39	55.000,68
	923 4.3.39	923 4.3.39	10.885,38
	999 4.5.270	999 4.5.270	320.000.000,00
DA RIPORTARE			322.469.395,45

ELENCO DEI RESIDUI ATTIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2009	CAPITOLO		RESIDUI
	2013	2014	
RIPORTO			322.469.395,45
	1450 4.5.165	1450 4.5.165	1.824,09
	1543 4.5.161	1543 4.5.161	369,00
TOTALE ALIENAZIONI, TRASF., RIMBORSI			322.471.588,54
MUTUI			
	1650 5.2.257	1650 5.2.257	111.145.286,83
TOTALE MUTUI			111.145.286,83
PARTITE DI GIRO			
	1166 6.1.201	1166 6.1.201	60.553,04
	1173 6.1.201	1173 6.1.201	1.683.716,84
	554 6.3.261	554 6.3.261	3.574.625,00
	991 6.3.202	991 6.3.202	2.069.298,92
	992 6.3.202	992 6.3.202	6.024.394,06
TOTALE PARTITE DI GIRO			13.412.587,86
TOTALE GENERALE			448.366.019,77

ELENCO DEI RESIDUI ATTIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2010	CAPITOLO		RESIDUI
	2013	2014	
ASSEGNAZIONI VINCOLATE			
	37 2.1.26	37 2.1.26	5.000,00
	754 2.1.52	754 2.1.52	713.407,00
	829 2.1.15	829 2.1.15	45.149,00
	1140 2.1.15	1140 2.1.15	2.500,00
	1296 2.1.212	1296 2.1.212	23.611,80
	2010 2.1.15	2010 2.1.15	84.000,00
	2908 2.1.15	2908 2.1.15	42.857,15
	4363 2.1.15	4363 2.1.15	73.329,79
TOTALE ASSEGNAZIONI VINCOLATE			989.854,74
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			
	751 3.1.102	751 3.1.102	3.630,63
	780 3.1.104	780 3.1.104	826,34
	863 3.1.104	863 3.1.104	11.810,08
	1152 3.1.142	1152 3.1.142	1.221,45
	1154 3.1.142	1154 3.1.142	7.189,23
	1047 3.2.131	1047 3.2.131	4.169,31
	1052 3.2.131	1052 3.2.131	857,48
	1065 3.2.131	1065 3.2.131	2.227,76
	1095 3.2.131	1095 3.2.131	7.987,41
TOTALE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			39.919,69

ELENCO DEI RESIDUI ATTIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2010	CAPITOLO		RESIDUI
	2013	2014	
ALIENAZIONI, TRASF., RIMBORSI			
	5 4.2.37	5 4.2.37	51.483,48
	6 4.2.37	6 4.2.37	9.085,29
	7 4.2.37	7 4.2.37	75.071,61
	8 4.2.37	8 4.2.37	13.247,90
	22 4.2.264	22 4.2.264	1.995.650,38
	859 4.2.37	859 4.2.37	84.734,34
	1090 4.2.54	1090 4.2.54	110.851,20
	1092 4.2.34	1092 4.2.34	5.615.697,05
	1134 4.2.37	1134 4.2.37	36.242,37
	1835 4.2.265	1835 4.2.265	1.085.070,37
	2033 4.2.37	2033 4.2.37	54.851,73
	2034 4.2.37	2034 4.2.37	310.826,56
	10 4.3.39	10 4.3.39	101.303,03
	20 4.3.39	20 4.3.39	51.302,85
	21 4.3.263	21 4.3.263	1.176.047,67
	1133 4.3.39	1133 4.3.39	38.866,93
	4315 4.3.39	4315 4.3.39	140.035,20
	1450 4.5.165	1450 4.5.165	1.372,14
	1540 4.5.161	1540 4.5.161	4.615,83
	1541 4.5.161	1541 4.5.161	2.941,91
DA RIPORTARE			10.959.297,84

ELENCO DEI RESIDUI ATTIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2010	CAPITOLO		RESIDUI
	2013	2014	
RIPORTO			10.959.297,84
	1542 4.5.161	1542 4.5.161	1.825,04
	1543 4.5.161	1543 4.5.161	738,00
TOTALE ALIENAZIONI, TRASF., RIMBORSI			10.961.860,88
MUTUI			
	1650 5.2.257	1650 5.2.257	140.774.614,68
TOTALE MUTUI			140.774.614,68
PARTITE DI GIRO			
	1166 6.1.201	1166 6.1.201	57.134,17
	1169 6.1.201	1169 6.1.201	831,81
	1173 6.1.201	1173 6.1.201	1.599.519,35
	16 6.3.202	16 6.3.202	1.726.948,25
	991 6.3.202	991 6.3.202	2.275.845,41
	992 6.3.202	992 6.3.202	16.213.799,00
TOTALE PARTITE DI GIRO			21.874.077,99
TOTALE GENERALE			174.640.327,98

ELENCO DEI RESIDUI ATTIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2011	CAPITOLO		RESIDUI
	2013	2014	
ASSEGNAZIONI VINCOLATE			
	325 2.1.52	325 2.1.52	1.375.434,15
	430 2.1.52	430 2.1.52	1.965,75
	988 2.1.15	988 2.1.15	125.000,00
	1158 2.1.15	1158 2.1.15	52.500,00
	1185 2.1.15	1185 2.1.15	2.000,00
	1186 2.1.15	1186 2.1.15	108.255,20
	1242 2.1.15	1242 2.1.15	22.994,61
	1247 2.1.14	1247 2.1.14	256.468,12
	1297 2.1.212	1297 2.1.212	22.023,51
	1351 2.1.14	1351 2.1.14	15.125,00
	2009 2.1.15	2009 2.1.15	2.801,50
	4363 2.1.15	4363 2.1.15	134.832,48
TOTALE ASSEGNAZIONI VINCOLATE			2.119.400,32
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			
	751 3.1.102	751 3.1.102	3.683,63
	752 3.1.104	752 3.1.104	192,69
	780 3.1.104	780 3.1.104	826,34
	854 3.1.104	854 3.1.104	671,38
	863 3.1.104	863 3.1.104	5.784,07
	1151 3.1.142	1151 3.1.142	1.972,31
DA RIPORTARE			13.130,42

ELENCO DEI RESIDUI ATTIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2011	CAPITOLO		RESIDUI
	2013	2014	
RIPORTO			13.130,42
	1152 3.1.142	1152 3.1.142	4.998,43
	1153 3.1.142	1153 3.1.142	7.017,52
	1154 3.1.142	1154 3.1.142	67.071,08
	1183 3.1.104	1183 3.1.104	9.770,37
	87 3.2.131	87 3.2.131	150.690,62
	997 3.2.121	997 3.2.121	51.413,00
	1052 3.2.131	1052 3.2.131	884,00
	1067 3.2.131	1067 3.2.131	2.554,36
	1639 3.2.131	1639 3.2.131	1.567.301,49
TOTALE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			1.874.831,29
ALIENAZIONI, TRASF., RIMBORSI			
	3 4.2.37	3 4.2.37	119.167,31
	4 4.2.37	4 4.2.37	21.029,51
	22 4.2.264	22 4.2.264	24.260.480,00
	304 4.2.34	304 4.2.34	317.608,75
	859 4.2.37	859 4.2.37	656.472,00
	934 4.2.59	934 4.2.59	295.625,00
	958 4.2.264	958 4.2.264	1.615,38
	994 4.2.37	994 4.2.37	10.656,00
DA RIPORTARE			25.682.653,95

ELENCO DEI RESIDUI ATTIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2011	CAPITOLO		RESIDUI
	2013	2014	
RIPORTO			25.682.653,95
	1098 4.2.54	1098 4.2.54	16.000,00
	1223 4.2.37	1223 4.2.37	60.182,65
	1244 4.2.264	1244 4.2.264	121.023,15
	1709 4.2.28	1709 4.2.28	184.900,05
	1711 4.2.28	1711 4.2.28	150.000,00
	1714 4.2.28	1714 4.2.28	241.250,00
	2046 4.2.209	2046 4.2.209	17.327,60
	2103 4.2.209	2103 4.2.209	42.700,00
	2640 4.2.20	2640 4.2.20	78.956,26
	21 4.3.263	21 4.3.263	11.284.500,00
	31 4.3.39	31 4.3.39	5.449,50
	860 4.3.39	860 4.3.39	742.232,59
	1226 4.3.39	1226 4.3.39	307.331,18
	1239 4.3.39	1239 4.3.39	176.189,80
	1243 4.3.263	1243 4.3.263	302.345,49
	1450 4.5.165	1450 4.5.165	1.971,95
	1541 4.5.161	1541 4.5.161	3.052,78
	1542 4.5.161	1542 4.5.161	1.969,16
	1543 4.5.161	1543 4.5.161	369,00
TOTALE ALIENAZIONI, TRASF., RIMBORSI			39.420.405,11

ELENCO DEI RESIDUI ATTIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2011	CAPITOLO		RESIDUI
	2013	2014	
MUTUI			
	1650 5.2.257	1650 5.2.257	109.385.821,59
TOTALE MUTUI			109.385.821,59
PARTITE DI GIRO			
	1166 6.1.201	1166 6.1.201	44.849,01
	1173 6.1.201	1173 6.1.201	1.739.036,75
	1780 6.1.204	1780 6.1.204	288.877,82
	1781 6.1.204	1781 6.1.204	2.098.665,46
	1782 6.1.204	1782 6.1.204	162.229,84
	1783 6.1.204	1783 6.1.204	100.499,52
	1784 6.1.204	1784 6.1.204	873.940,84
	991 6.3.202	991 6.3.202	2.355.334,50
	992 6.3.202	992 6.3.202	16.780.107,00
	1225 6.3.202	1225 6.3.202	560.802,94
	1256 6.3.261	1256 6.3.261	220.000.000,00
	1335 6.3.202	1335 6.3.202	1.521.255,97
TOTALE PARTITE DI GIRO			246.525.599,65
TOTALE GENERALE			399.326.057,96

ELENCO DEI RESIDUI ATTIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2012	CAPITOLO		RESIDUI
	2013	2014	
ASSEGNAZIONI VINCOLATE			
	325 2.1.52	325 2.1.52	1.433.625,85
	463 2.1.272	463 2.1.272	74.599,24
	960 2.1.205	960 2.1.205	19.992.141,83
	1140 2.1.15	1140 2.1.15	13.000,00
	1271 2.1.15	1271 2.1.15	12.615,00
	1284 2.1.69	1284 2.1.69	99.560,25
	1298 2.1.212	1298 2.1.212	22.171,17
	1413 2.1.69	1413 2.1.69	31.750,00
	2054 2.1.272	2054 2.1.272	4.500,00
	4363 2.1.15	4363 2.1.15	328.841,19
	961 2.2.206	961 2.2.206	15.023.190,72
	1248 2.2.228	1248 2.2.228	117.176,20
TOTALE ASSEGNAZIONI VINCOLATE			37.153.171,45
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			
	750 3.1.102	750 3.1.102	15.027,04
	751 3.1.102	751 3.1.102	3.804,03
	752 3.1.104	752 3.1.104	361,67
	780 3.1.104	780 3.1.104	826,34
	854 3.1.104	854 3.1.104	403,13
	863 3.1.104	863 3.1.104	127.062,58
DA RIPORTARE			147.484,79

ELENCO DEI RESIDUI ATTIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2012	CAPITOLO		RESIDUI
	2013	2014	
RIPORTO			147.484,79
	1143 3.1.104	1143 3.1.104	297.895,79
	1144 3.1.104	1144 3.1.104	93.406,50
	1151 3.1.142	1151 3.1.142	3.944,62
	1152 3.1.142	1152 3.1.142	7.120,32
	1153 3.1.142	1153 3.1.142	2.620,93
	1154 3.1.142	1154 3.1.142	11.118,44
	1183 3.1.104	1183 3.1.104	27.974,07
	139 3.2.131	139 3.2.131	856,10
	610 3.2.131	610 3.2.131	418,19
	997 3.2.121	997 3.2.121	7.231,20
	1047 3.2.131	1047 3.2.131	14.238,27
	1068 3.2.131	1068 3.2.131	36.885,50
	1181 3.2.131	1181 3.2.131	445,89
TOTALE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			651.640,61
ALIENAZIONI, TRASF., RIMBORSI			
	22 4.2.264	22 4.2.264	3.989.771,00
	287 4.2.209	287 4.2.209	2.065.827,60
	859 4.2.37	859 4.2.37	852.554,02
	958 4.2.264	958 4.2.264	2.864,71
DA RIPORTARE			6.911.017,33

ELENCO DEI RESIDUI ATTIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2012	CAPITOLO		RESIDUI
	2013	2014	
RIPORTO			6.911.017,33
	1092 4.2.34	1092 4.2.34	2.447.066,08
	1098 4.2.54	1098 4.2.54	40.000,00
	1194 4.2.27	1194 4.2.27	1.100.000,00
	1195 4.2.27	1195 4.2.27	1.100.000,00
	1197 4.2.27	1197 4.2.27	29.538,24
	1260 4.2.37	1260 4.2.37	24.646,00
	1267 4.2.37	1267 4.2.37	94.887,82
	1281 4.2.37	1281 4.2.37	45.000,00
	1287 4.2.37	1287 4.2.37	61.084,80
	1292 4.2.37	1292 4.2.37	67.070,10
	2006 4.2.37	2006 4.2.37	111.775,00
	2007 4.2.37	2007 4.2.37	19.725,00
	2043 4.2.37	2043 4.2.37	107.871,17
	2044 4.2.37	2044 4.2.37	19.036,08
	2048 4.2.37	2048 4.2.37	2.700,00
	2050 4.2.37	2050 4.2.37	15.300,00
	2051 4.2.37	2051 4.2.37	14.811,25
	2052 4.2.37	2052 4.2.37	2.613,75
	2055 4.2.37	2055 4.2.37	20.400,00
	2056 4.2.37	2056 4.2.37	3.600,00
DA RIPORTARE			12.238.142,62

ELENCO DEI RESIDUI ATTIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2012	CAPITOLO		RESIDUI
	2013	2014	
RIPORTO			12.238.142,62
	2058 4.2.37	2058 4.2.37	47.947,18
	2098 4.2.54	2098 4.2.54	2.834.042,60
	2195 4.2.27	2195 4.2.27	20.993,85
	2640 4.2.20	2640 4.2.20	982.146,11
	3807 4.2.28	3807 4.2.28	3.337.072,84
	4059 4.2.37	4059 4.2.37	44.744,62
	4062 4.2.37	4062 4.2.37	56.250,00
	4824 4.2.37	4824 4.2.37	9.237,60
	21 4.3.263	21 4.3.263	11.500.241,00
	31 4.3.39	31 4.3.39	16.175,00
	860 4.3.39	860 4.3.39	1.019.479,03
	948 4.3.263	948 4.3.263	405,23
	1252 4.3.39	1252 4.3.39	244.683,97
	1259 4.3.39	1259 4.3.39	73.938,00
	1268 4.3.39	1268 4.3.39	501.174,40
	1280 4.3.39	1280 4.3.39	255.000,00
	1286 4.3.39	1286 4.3.39	242.303,04
	1291 4.3.39	1291 4.3.39	266.044,73
	2057 4.3.39	2057 4.3.39	271.700,66
	3049 4.3.39	3049 4.3.39	645.750,00
DA RIPORTARE			34.607.472,48

ELENCO DEI RESIDUI ATTIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2012	CAPITOLO		RESIDUI
	2013	2014	
RIPORTO			34.607.472,48
	4058 4.3.39	4058 4.3.39	134.233,88
	4061 4.3.39	4061 4.3.39	168.750,00
	1450 4.5.165	1450 4.5.165	1.536,61
	1541 4.5.161	1541 4.5.161	5.435,92
	1542 4.5.161	1542 4.5.161	76.521,06
	1543 4.5.161	1543 4.5.161	77.727,24
TOTALE ALIENAZIONI, TRASF., RIMBORSI			35.071.677,19
MUTUI			
	1650 5.2.257	1650 5.2.257	58.266.992,55
TOTALE MUTUI			58.266.992,55
PARTITE DI GIRO			
	1166 6.1.201	1166 6.1.201	50.222,84
	1173 6.1.201	1173 6.1.201	1.760.196,56
	1780 6.1.204	1780 6.1.204	764.114,39
	1781 6.1.204	1781 6.1.204	659.524,65
	1782 6.1.204	1782 6.1.204	178.968,49
	1783 6.1.204	1783 6.1.204	160.477,89
	1784 6.1.204	1784 6.1.204	639.384,13
	4401 6.1.201	4401 6.1.201	461.654,76
DA RIPORTARE			4.674.543,71

ELENCO DEI RESIDUI ATTIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2012	CAPITOLO		RESIDUI
	2013	2014	
RIPORTO			4.674.543,71
	1752 6.2.260	1752 6.2.260	70.276.765,31
	991 6.3.202	991 6.3.202	2.425.542,87
	992 6.3.202	992 6.3.202	17.280.293,00
	1077 6.3.261	1077 6.3.261	210.909,69
	1256 6.3.261	1256 6.3.261	170.000.000,00
	1265 6.3.202	1265 6.3.202	3.551.904,14
	1288 6.3.202	1288 6.3.202	1.067.203,90
	2008 6.3.202	2008 6.3.202	600.287,00
	2012 6.3.261	2012 6.3.261	97.409,20
	2013 6.3.261	2013 6.3.261	235.264,80
	2014 6.3.261	2014 6.3.261	75.881,70
	2066 6.3.261	2066 6.3.261	90.000,00
	9695 6.3.261	9695 6.3.261	15.494,10
TOTALE PARTITE DI GIRO			270.601.499,42
TOTALE GENERALE			401.744.981,22

ELENCO DEI RESIDUI ATTIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2013	CAPITOLO		RESIDUI
	2013	2014	
ENTRATE TRIBUTARIE			
	79 1.1.3	79 1.1.3	23.045.325,53
	80 1.1.3	80 1.1.3	229.332.658,54
	81 1.1.4	81 1.1.4	15.778.904,04
	101 1.3.6	101 1.3.6	218.298.711,38
	121 1.3.9	121 1.3.9	105,97
	1789 1.3.6	1789 1.3.6	7.538,82
	4100 1.3.6	4100 1.3.6	519.453,49
	4101 1.3.6	4101 1.3.6	533.161,67
	4110 1.3.7	4110 1.3.7	3.531.335,70
	4129 1.3.6	4129 1.3.6	19.636,67
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE			491.066.831,81
ASSEGNAZIONI VINCOLATE			
	325 2.1.52	325 2.1.52	1.911.501,14
	420 2.1.52	420 2.1.52	847.089,00
	754 2.1.52	754 2.1.52	339.238,40
	960 2.1.205	960 2.1.205	22.418.236,31
	1010 2.1.36	1010 2.1.36	69.462,87
	1131 2.1.207	1131 2.1.207	1.196,27
	1209 2.1.14	1209 2.1.14	124.720,58
	1342 2.1.15	1342 2.1.15	11.250,00
DA RIPORTARE			25.722.694,57

ELENCO DEI RESIDUI ATTIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2013	CAPITOLO		RESIDUI
	2013	2014	
RIPORTO			25.722.694,57
	1353 2.1.14	1353 2.1.14	98.550,00
	1376 2.1.14	1376 2.1.14	9.120,00
	1398 2.1.212	1398 2.1.212	22.023,51
	1423 2.1.14	1423 2.1.14	50.000,00
	1441 2.1.14	1441 2.1.14	1.635,00
	1478 2.1.215	1478 2.1.215	2.800,40
	1582 2.1.21	1582 2.1.21	52.634,91
	1845 2.1.272	1845 2.1.272	32.528,75
	2074 2.1.15	2074 2.1.15	204.000,00
	2116 2.1.69	2116 2.1.69	409.696,20
	2117 2.1.69	2117 2.1.69	136.565,40
	2194 2.1.266	2194 2.1.266	135.000,00
	2253 2.1.15	2253 2.1.15	98.625,00
	2747 2.1.272	2747 2.1.272	250.000,00
	2812 2.1.272	2812 2.1.272	57.000,00
	2993 2.1.15	2993 2.1.15	306.924,45
	3994 2.1.14	3994 2.1.14	1.600,00
	4099 2.1.52	4099 2.1.52	94.000,00
	5953 2.1.52	5953 2.1.52	7.200,00
	961 2.2.206	961 2.2.206	17.278.185,43
DA RIPORTARE			44.970.783,62

ELENCO DEI RESIDUI ATTIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2013	CAPITOLO		RESIDUI
	2013	2014	
RIPORTO			44.970.783,62
	1338 2.2.228	1338 2.2.228	30.476,00
	1347 2.2.228	1347 2.2.228	22.776,31
TOTALE ASSEGNAZIONI VINCOLATE			45.024.035,93
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			
	750 3.1.102	750 3.1.102	29.086,62
	751 3.1.102	751 3.1.102	23.126,05
	752 3.1.104	752 3.1.104	108.685,08
	771 3.1.101	771 3.1.101	319.208,45
	780 3.1.104	780 3.1.104	826,34
	803 3.1.103	803 3.1.103	2.836,99
	854 3.1.104	854 3.1.104	361,00
	863 3.1.104	863 3.1.104	622.408,46
	1058 3.1.104	1058 3.1.104	263.727,83
	1143 3.1.104	1143 3.1.104	21.103,76
	1144 3.1.104	1144 3.1.104	44.153,00
	1151 3.1.142	1151 3.1.142	4.121,30
	1152 3.1.142	1152 3.1.142	9.979,38
	1153 3.1.142	1153 3.1.142	22.523,86
DA RIPORTARE			1.472.148,12

ELENCO DEI RESIDUI ATTIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2013	CAPITOLO		RESIDUI
	2013	2014	
RIPORTO			1.472.148,12
	1154 3.1.142	1154 3.1.142	88.517,85
	1156 3.1.104	1156 3.1.104	4.876,37
	1183 3.1.104	1183 3.1.104	102.270,30
	99 3.2.131	99 3.2.131	26.500,00
	139 3.2.131	139 3.2.131	131.811,06
	550 3.2.141	550 3.2.141	491.398,53
	610 3.2.131	610 3.2.131	23.604,02
	643 3.2.131	643 3.2.131	1.317,36
	650 3.2.131	650 3.2.131	407.897,00
	889 3.2.121	889 3.2.121	2.507.593,59
	967 3.2.123	967 3.2.123	366,15
	982 3.2.121	982 3.2.121	288,00
	997 3.2.121	997 3.2.121	35.000,00
	1047 3.2.131	1047 3.2.131	40.088,31
	1065 3.2.131	1065 3.2.131	1.090,19
	1067 3.2.131	1067 3.2.131	4.176,75
	1068 3.2.131	1068 3.2.131	45.277,42
	1164 3.2.141	1164 3.2.141	2.191,70
	1172 3.2.141	1172 3.2.141	31.531,37
	1181 3.2.131	1181 3.2.131	147.537,44
DA RIPORTARE			5.565.481,53

ELENCO DEI RESIDUI ATTIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2013	CAPITOLO		RESIDUI
	2013	2014	
RIPORTO			5.565.481,53
	1204 3.2.131	1204 3.2.131	3.083.787,36
	1318 3.2.131	1318 3.2.131	151.008,01
	1319 3.2.131	1319 3.2.131	1.241.829,93
	1320 3.2.131	1320 3.2.131	2.144,90
	1325 3.2.131	1325 3.2.131	849.250,00
	2811 3.2.94	2811 3.2.94	17.883.000,00
TOTALE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			28.776.501,73
ALIENAZIONI, TRASF., RIMBORSI			
	1299 4.1.151	1299 4.1.151	122.621,06
	2 4.2.264	2 4.2.264	44.232.151,00
	5 4.2.37	5 4.2.37	2.550,00
	6 4.2.37	6 4.2.37	450,00
	397 4.2.34	397 4.2.34	3.400.055,75
	398 4.2.34	398 4.2.34	139.802,84
	535 4.2.54	535 4.2.54	44.717,25
	812 4.2.77	812 4.2.77	129.488.120,00
	859 4.2.37	859 4.2.37	774.858,93
	1129 4.2.273	1129 4.2.273	295.000,00
	1132 4.2.273	1132 4.2.273	34.184,80
DA RIPORTARE			178.534.511,63

ELENCO DEI RESIDUI ATTIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2013	CAPITOLO		RESIDUI
	2013	2014	
RIPORTO			178.534.511,63
	1197 4.2.27	1197 4.2.27	29.538,24
	1205 4.2.267	1205 4.2.267	87.283,53
	1244 4.2.264	1244 4.2.264	5.463,10
	1381 4.2.37	1381 4.2.37	24.222,50
	2059 4.2.37	2059 4.2.37	9.621,81
	2101 4.2.54	2101 4.2.54	250.000,00
	2287 4.2.209	2287 4.2.209	89.124.253,75
	2640 4.2.20	2640 4.2.20	1.450.000,00
	2691 4.2.273	2691 4.2.273	59.616,00
	2992 4.2.209	2992 4.2.209	1.484.751,20
	3807 4.2.28	3807 4.2.28	1.212.104,42
	3808 4.2.28	3808 4.2.28	6.000.000,00
	4149 4.2.37	4149 4.2.37	11.310,00
	21 4.3.263	21 4.3.263	11.170.399,00
	31 4.3.39	31 4.3.39	8.293,52
	860 4.3.39	860 4.3.39	968.573,92
	1243 4.3.263	1243 4.3.263	16.389,30
	1380 4.3.39	1380 4.3.39	72.667,50
	2049 4.3.39	2049 4.3.39	54.523,62
	4148 4.3.39	4148 4.3.39	64.090,00
DA RIPORTARE			290.637.613,04

ELENCO DEI RESIDUI ATTIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2013	CAPITOLO		RESIDUI
	2013	2014	
RIPORTO			290.637.613,04
	108 4.5.161	108 4.5.161	243,35
	109 4.5.161	109 4.5.161	327,79
	112 4.5.161	112 4.5.161	79,37
	1345 4.5.270	1345 4.5.270	570.839,79
	1450 4.5.165	1450 4.5.165	2.550,89
	1540 4.5.161	1540 4.5.161	63.104,64
	1541 4.5.161	1541 4.5.161	9.257,37
	1542 4.5.161	1542 4.5.161	308.239,79
	1543 4.5.161	1543 4.5.161	26.808,85
TOTALE ALIENAZIONI, TRASF., RIMBORSI			291.619.064,88
MUTUI			
	1650 5.2.257	1650 5.2.257	87.961.434,46
TOTALE MUTUI			87.961.434,46
PARTITE DI GIRO			
	1166 6.1.201	1166 6.1.201	331.326,39
	1169 6.1.201	1169 6.1.201	304.278,81
	1173 6.1.201	1173 6.1.201	1.179.763,13
	1697 6.1.201	1697 6.1.201	2.472,94
	1780 6.1.204	1780 6.1.204	1.194.012,48
DA RIPORTARE			3.011.853,75

ELENCO DEI RESIDUI ATTIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2013	CAPITOLO		RESIDUI
	2013	2014	
RIPORTO			3.011.853,75
	1782 6.1.204	1782 6.1.204	199.341,60
	1783 6.1.204	1783 6.1.204	176.507,85
	1784 6.1.204	1784 6.1.204	2.519,14
	4401 6.1.201	4401 6.1.201	173.137,78
	1752 6.2.260	1752 6.2.260	175.000.000,00
	991 6.3.202	991 6.3.202	2.497.617,25
	992 6.3.202	992 6.3.202	17.793.770,00
	1077 6.3.261	1077 6.3.261	181.103,37
	1256 6.3.261	1256 6.3.261	120.000.000,00
	1348 6.3.202	1348 6.3.202	154.858,04
	1364 6.3.261	1364 6.3.261	26.786.383,38
	1365 6.3.261	1365 6.3.261	5.381.656,16
	1454 6.3.261	1454 6.3.261	6.730,97
	1990 6.3.261	1990 6.3.261	42.287.347,55
	3554 6.3.261	3554 6.3.261	153.912,56
	4400 6.3.261	4400 6.3.261	35.780.333,15
	9695 6.3.261	9695 6.3.261	4.059.994,48
TOTALE PARTITE DI GIRO			433.647.067,03
TOTALE GENERALE			1.378.094.935,84

ELENCO DEI RESIDUI ATTIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

RIEPILOGO	CAPITOLO		RESIDUI
ESERCIZIO 1992			
TITOLO II - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI DI PARTE CORRENTE DELLO STATO DELL' UNIONE EUROPEA E DI ALTRI SOGGETTI			362.958,69
TITOLO IV - ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA TRASFORMAZIONE DI CAPITALE, DA RISCOSSIONE DI CREDITI E DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE			140.149,08
TOTALE			503.107,77

ELENCO DEI RESIDUI ATTIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

RIEPILOGO	CAPITOLO		RESIDUI
ESERCIZIO 1993			
TITOLO IV - ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA TRASFORMAZIONE DI CAPITALE, DA RISCOSSIONE DI CREDITI E DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE			4.417.314,05
TOTALE			4.417.314,05

ELENCO DEI RESIDUI ATTIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

RIEPILOGO	CAPITOLO		RESIDUI
ESERCIZIO 1994			
TITOLO III - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			842.651,24
TITOLO IV - ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA TRASFORMAZIONE DI CAPITALE, DA RISCOSSIONE DI CREDITI E DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE			534.734,12
TOTALE			1.377.385,36

ELENCO DEI RESIDUI ATTIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

RIEPILOGO	CAPITOLO		RESIDUI
ESERCIZIO 1995			
TITOLO III - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			813.357,72
TITOLO IV - ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA TRASFORMAZIONE DI CAPITALE, DA RISCOSSIONE DI CREDITI E DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE			26.863,72
TOTALE			840.221,44

ELENCO DEI RESIDUI ATTIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

RIEPILOGO	CAPITOLO		RESIDUI
ESERCIZIO 1996			
TITOLO III - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			850.072,37
TITOLO IV - ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA TRASFORMAZIONE DI CAPITALE, DA RISCOSSIONE DI CREDITI E DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE			122.505,23
TOTALE			972.577,60

ELENCO DEI RESIDUI ATTIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

RIEPILOGO	CAPITOLO		RESIDUI
ESERCIZIO 1997			
TITOLO III - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			785.746,60
TITOLO IV - ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA TRASFORMAZIONE DI CAPITALE, DA RISCOSSIONE DI CREDITI E DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE			5.164,57
TOTALE			790.911,17

ELENCO DEI RESIDUI ATTIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

RIEPILOGO	CAPITOLO		RESIDUI
ESERCIZIO 1998			
TITOLO III - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			586.460,46
TITOLO IV - ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA TRASFORMAZIONE DI CAPITALE, DA RISCOSSIONE DI CREDITI E DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE			5.407,97
TOTALE			591.868,43

ELENCO DEI RESIDUI ATTIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

RIEPILOGO	CAPITOLO		RESIDUI
ESERCIZIO 1999			
TITOLO III - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			934.886,45
TITOLO IV - ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA TRASFORMAZIONE DI CAPITALE, DA RISCOSSIONE DI CREDITI E DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE			397.596,97
TOTALE			1.332.483,42

ELENCO DEI RESIDUI ATTIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

RIEPILOGO	CAPITOLO		RESIDUI
ESERCIZIO 2000			
TITOLO III - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			972.703,40
TITOLO IV - ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA TRASFORMAZIONE DI CAPITALE, DA RISCOSSIONE DI CREDITI E DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE			1.405.169,25
TOTALE			2.377.872,65

ELENCO DEI RESIDUI ATTIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

RIEPILOGO	CAPITOLO		RESIDUI
ESERCIZIO 2001			
TITOLO III - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			745.185,34
TITOLO IV - ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA TRASFORMAZIONE DI CAPITALE, DA RISCOSSIONE DI CREDITI E DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE			462,77
TOTALE			745.648,11

ELENCO DEI RESIDUI ATTIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

RIEPILOGO	CAPITOLO		RESIDUI
ESERCIZIO 2002			
TITOLO III - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			2.026.995,23
TITOLO IV - ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA TRASFORMAZIONE DI CAPITALE, DA RISCOSSIONE DI CREDITI E DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE			6.736.899,69
TOTALE			8.763.894,92

ELENCO DEI RESIDUI ATTIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

RIEPILOGO	CAPITOLO		RESIDUI
ESERCIZIO 2003			
TITOLO II - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI DI PARTE CORRENTE DELLO STATO DELL' UNIONE EUROPEA E DI ALTRI SOGGETTI			8.310,73
TITOLO III - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			2.055.814,58
TITOLO IV - ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA TRASFORMAZIONE DI CAPITALE, DA RISCOSSIONE DI CREDITI E DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE			449.687,48
TITOLO V - ENTRATE DERIVANTI DA MUTUI, PRESTITI O ALTRE OPERAZIONI CREDITIZIE			7.130.568,71
TOTALE			9.644.381,50

ELENCO DEI RESIDUI ATTIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

RIEPILOGO	CAPITOLO		RESIDUI
ESERCIZIO 2004			
TITOLO II - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI DI PARTE CORRENTE DELLO STATO DELL' UNIONE EUROPEA E DI ALTRI SOGGETTI			1.479.960,33
TITOLO III - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			1.014.948,73
TITOLO IV - ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA TRASFORMAZIONE DI CAPITALE, DA RISCOSSIONE DI CREDITI E DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE			3.202.821,05
TITOLO VI - ENTRATE PER PARTITE DI GIRO			7.480,00
TOTALE			5.705.210,11

ELENCO DEI RESIDUI ATTIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

RIEPILOGO	CAPITOLO		RESIDUI
ESERCIZIO 2005			
TITOLO II - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI DI PARTE CORRENTE DELLO STATO DELL' UNIONE EUROPEA E DI ALTRI SOGGETTI			321.948,61
TITOLO III - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			883.296,66
TITOLO IV - ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA TRASFORMAZIONE DI CAPITALE, DA RISCOSSIONE DI CREDITI E DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE			4.096.230,33
TOTALE			5.301.475,60

ELENCO DEI RESIDUI ATTIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

RIEPILOGO	CAPITOLO		RESIDUI
ESERCIZIO 2006			
TITOLO II - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI DI PARTE CORRENTE DELLO STATO DELL' UNIONE EUROPEA E DI ALTRI SOGGETTI			1.674.035,75
TITOLO III - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			471.648,53
TITOLO IV - ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA TRASFORMAZIONE DI CAPITALE, DA RISCOSSIONE DI CREDITI E DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE			1.631.951,94
TITOLO V - ENTRATE DERIVANTI DA MUTUI, PRESTITI O ALTRE OPERAZIONI CREDITIZIE			1.334.783,44
TITOLO VI - ENTRATE PER PARTITE DI GIRO			301.478,35
TOTALE			5.413.898,01

ELENCO DEI RESIDUI ATTIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

RIEPILOGO	CAPITOLO		RESIDUI
ESERCIZIO 2007			
TITOLO II - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI DI PARTE CORRENTE DELLO STATO DELL' UNIONE EUROPEA E DI ALTRI SOGGETTI			131.296,61
TITOLO III - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			7.422,83
TITOLO IV - ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA TRASFORMAZIONE DI CAPITALE, DA RISCOSSIONE DI CREDITI E DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE			10.265.004,56
TITOLO V - ENTRATE DERIVANTI DA MUTUI, PRESTITI O ALTRE OPERAZIONI CREDITIZIE			146.597.428,99
TITOLO VI - ENTRATE PER PARTITE DI GIRO			1.159.640,77
TOTALE			158.160.793,76

ELENCO DEI RESIDUI ATTIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

RIEPILOGO	CAPITOLO		RESIDUI
ESERCIZIO 2008			
TITOLO II - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI DI PARTE CORRENTE DELLO STATO DELL' UNIONE EUROPEA E DI ALTRI SOGGETTI			273.976,69
TITOLO III - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			58.711.361,32
TITOLO IV - ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA TRASFORMAZIONE DI CAPITALE, DA RISCOSSIONE DI CREDITI E DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE			4.354.701,93
TITOLO V - ENTRATE DERIVANTI DA MUTUI, PRESTITI O ALTRE OPERAZIONI CREDITIZIE			149.164.534,52
TITOLO VI - ENTRATE PER PARTITE DI GIRO			553.017,19
TOTALE			213.057.591,65

ELENCO DEI RESIDUI ATTIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

RIEPILOGO	CAPITOLO		RESIDUI
ESERCIZIO 2009			
TITOLO II - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI DI PARTE CORRENTE DELLO STATO DELL' UNIONE EUROPEA E DI ALTRI SOGGETTI			740.115,51
TITOLO III - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			596.441,03
TITOLO IV - ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA TRASFORMAZIONE DI CAPITALE, DA RISCOSSIONE DI CREDITI E DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE			322.471.588,54
TITOLO V - ENTRATE DERIVANTI DA MUTUI, PRESTITI O ALTRE OPERAZIONI CREDITIZIE			111.145.286,83
TITOLO VI - ENTRATE PER PARTITE DI GIRO			13.412.587,86
TOTALE			448.366.019,77

ELENCO DEI RESIDUI ATTIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

RIEPILOGO	CAPITOLO		RESIDUI
ESERCIZIO 2010			
TITOLO II - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI DI PARTE CORRENTE DELLO STATO DELL' UNIONE EUROPEA E DI ALTRI SOGGETTI			989.854,74
TITOLO III - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			39.919,69
TITOLO IV - ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA TRASFORMAZIONE DI CAPITALE, DA RISCOSSIONE DI CREDITI E DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE			10.961.860,88
TITOLO V - ENTRATE DERIVANTI DA MUTUI, PRESTITI O ALTRE OPERAZIONI CREDITIZIE			140.774.614,68
TITOLO VI - ENTRATE PER PARTITE DI GIRO			21.874.077,99
TOTALE			174.640.327,98

ELENCO DEI RESIDUI ATTIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

RIEPILOGO	CAPITOLO		RESIDUI
ESERCIZIO 2011			
TITOLO II - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI DI PARTE CORRENTE DELLO STATO DELL' UNIONE EUROPEA E DI ALTRI SOGGETTI			2.119.400,32
TITOLO III - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			1.874.831,29
TITOLO IV - ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA TRASFORMAZIONE DI CAPITALE, DA RISCOSSIONE DI CREDITI E DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE			39.420.405,11
TITOLO V - ENTRATE DERIVANTI DA MUTUI, PRESTITI O ALTRE OPERAZIONI CREDITIZIE			109.385.821,59
TITOLO VI - ENTRATE PER PARTITE DI GIRO			246.525.599,65
TOTALE			399.326.057,96

ELENCO DEI RESIDUI ATTIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

RIEPILOGO	CAPITOLO		RESIDUI
ESERCIZIO 2012			
TITOLO II - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI DI PARTE CORRENTE DELLO STATO DELL' UNIONE EUROPEA E DI ALTRI SOGGETTI			37.153.171,45
TITOLO III - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			651.640,61
TITOLO IV - ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA TRASFORMAZIONE DI CAPITALE, DA RISCOSSIONE DI CREDITI E DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE			35.071.677,19
TITOLO V - ENTRATE DERIVANTI DA MUTUI, PRESTITI O ALTRE OPERAZIONI CREDITIZIE			58.266.992,55
TITOLO VI - ENTRATE PER PARTITE DI GIRO			270.601.499,42
TOTALE			401.744.981,22

ELENCO DEI RESIDUI ATTIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

RIEPILOGO	CAPITOLO		RESIDUI
ESERCIZIO 2013			
TITOLO I - ENTRATE DERIVANTI DA TRIBUTI PROPRI DELLA REGIONE E DALLE COMPARTICIPAZIONI AI TRIBUTI ERARIALI			491.066.831,81
TITOLO II - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI DI PARTE CORRENTE DELLO STATO DELL' UNIONE EUROPEA E DI ALTRI SOGGETTI			45.024.035,93
TITOLO III - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			28.776.501,73
TITOLO IV - ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA TRASFORMAZIONE DI CAPITALE, DA RISCOSSIONE DI CREDITI E DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE			291.619.064,88
TITOLO V - ENTRATE DERIVANTI DA MUTUI, PRESTITI O ALTRE OPERAZIONI CREDITIZIE			87.961.434,46
TITOLO VI - ENTRATE PER PARTITE DI GIRO			433.647.067,03
TOTALE			1.378.094.935,84

ELENCO DEI RESIDUI ATTIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

RIASSUNTO	CAPITOLO		RESIDUI
TITOLO I - ENTRATE DERIVANTI DA TRIBUTI PROPRI DELLA REGIONE E DALLE COMPARTICIPAZIONI AI TRIBUTI ERARIALI			491.066.831,81
TITOLO II - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI DI PARTE CORRENTE DELLO STATO DELL' UNIONE EUROPEA E DI ALTRI SOGGETTI			90.279.065,36
TITOLO III - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			103.641.885,81
TITOLO IV - ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA TRASFORMAZIONE DI CAPITALE, DA RISCOSSIONE DI CREDITI E DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE			737.337.261,31
TITOLO V - ENTRATE DERIVANTI DA MUTUI, PRESTITI O ALTRE OPERAZIONI CREDITIZIE			811.761.465,77
TITOLO VI - ENTRATE PER PARTITE DI GIRO			988.082.448,26
TOTALE GENERALE			3.222.168.958,32

Allegato N. 5

**ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI
AL 31 DICEMBRE 2013
DISTINTI PER
ESERCIZIO DI PROVENIENZA**

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 1981	CAPITOLO		RESIDUI
	2013	2014	
SPESE D' INVESTIMENTO			
	7157 1.1.2.1007	7157 1.1.2.1007	2.324,06
TOTALE SPESE D' INVESTIMENTO			2.324,06
TOTALE GENERALE			2.324,06

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 1982	CAPITOLO		RESIDUI
	2013	2014	
SPESE D' INVESTIMENTO			
	7159 1.1.2.1007	7159 1.1.2.1007	7.393,80
TOTALE SPESE D' INVESTIMENTO			7.393,80
TOTALE GENERALE			7.393,80

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 1983	CAPITOLO		RESIDUI
	2013	2014	
SPESE D' INVESTIMENTO			
	3450 3.5.2.1065	3450 3.5.2.1065	2.892,16
TOTALE SPESE D' INVESTIMENTO			2.892,16
TOTALE GENERALE			2.892,16

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 1984	CAPITOLO		RESIDUI
	2013	2014	
SPESE D' INVESTIMENTO			
	2382 3.2.2.1058	2382 3.2.2.1058	15.865,56
	3450 3.5.2.1065	3450 3.5.2.1065	1.446,08
TOTALE SPESE D' INVESTIMENTO			17.311,64
TOTALE GENERALE			17.311,64

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 1985	CAPITOLO		RESIDUI
	2013	2014	
SPESE D' INVESTIMENTO			
	3450 3.5.2.1065	3450 3.5.2.1065	1.446,08
TOTALE SPESE D' INVESTIMENTO			1.446,08
TOTALE GENERALE			1.446,08

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 1986	CAPITOLO		RESIDUI
	2013	2014	
SPESE D' INVESTIMENTO			
	3450 3.5.2.1065	3450 3.5.2.1065	30.341,84
TOTALE SPESE D' INVESTIMENTO			30.341,84
TOTALE GENERALE			30.341,84

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 1987	CAPITOLO		RESIDUI
	2013	2014	
SPESE D' INVESTIMENTO			
	3450 3.5.2.1065	3450 3.5.2.1065	15.893,96
TOTALE SPESE D' INVESTIMENTO			15.893,96
TOTALE GENERALE			15.893,96

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 1988	CAPITOLO		RESIDUI
	2013	2014	
SPESE D' INVESTIMENTO			
	3450 3.5.2.1065	3450 3.5.2.1065	15.893,96
TOTALE SPESE D' INVESTIMENTO			15.893,96
TOTALE GENERALE			15.893,96

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 1989	CAPITOLO		RESIDUI
	2013	2014	
SPESE D' INVESTIMENTO			
	3450 3.5.2.1065	3450 3.5.2.1065	15.893,96
TOTALE SPESE D' INVESTIMENTO			15.893,96
TOTALE GENERALE			15.893,96

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 1990	CAPITOLO		RESIDUI
	2013	2014	
SPESE D' INVESTIMENTO			
	3450 3.5.2.1065	3450 3.5.2.1065	15.893,96
TOTALE SPESE D' INVESTIMENTO			15.893,96
TOTALE GENERALE			15.893,96

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 1991	CAPITOLO		RESIDUI
	2013	2014	
SPESE D' INVESTIMENTO			
	3450 3.5.2.1065	3450 3.5.2.1065	15.893,96
TOTALE SPESE D' INVESTIMENTO			15.893,96
TOTALE GENERALE			15.893,96

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 1992	CAPITOLO		RESIDUI
	2013	2014	
SPESE D' INVESTIMENTO			
	3450 3.5.2.1065	3450 3.5.2.1065	33.370,86
TOTALE SPESE D' INVESTIMENTO			33.370,86
TOTALE GENERALE			33.370,86

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 1993	CAPITOLO		RESIDUI
	2013	2014	
SPESE D' INVESTIMENTO			
	2382 3.2.2.1058	2382 3.2.2.1058	15.740,83
	3450 3.5.2.1065	3450 3.5.2.1065	33.370,86
TOTALE SPESE D' INVESTIMENTO			49.111,69
TOTALE GENERALE			49.111,69

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 1994	CAPITOLO		RESIDUI
	2013	2014	
SPESE D' INVESTIMENTO			
	2382 3.2.2.1058	2382 3.2.2.1058	31.606,39
	3450 3.5.2.1065	3450 3.5.2.1065	37.399,22
	9512 3.9.2.1072	9512 3.9.2.1072	347.115,36
TOTALE SPESE D' INVESTIMENTO			416.120,97
TOTALE GENERALE			416.120,97

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 1995	CAPITOLO		RESIDUI
	2013	2014	
SPESE D' INVESTIMENTO			
	2382 3.2.2.1058	2382 3.2.2.1058	31.606,39
	3450 3.5.2.1065	3450 3.5.2.1065	37.399,22
TOTALE SPESE D' INVESTIMENTO			69.005,61
TOTALE GENERALE			69.005,61

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 1996	CAPITOLO		RESIDUI
	2013	2014	
SPESE D' INVESTIMENTO			
	2382 3.2.2.1058	2382 3.2.2.1058	31.606,39
	3450 3.5.2.1065	3450 3.5.2.1065	37.399,22
TOTALE SPESE D' INVESTIMENTO			69.005,61
TOTALE GENERALE			69.005,61

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 1997	CAPITOLO		RESIDUI
	2013	2014	
SPESE D' INVESTIMENTO			
	2382 3.2.2.1058	2382 3.2.2.1058	31.606,39
	3450 3.5.2.1065	3450 3.5.2.1065	37.399,22
	9548 3.9.2.1072	9548 3.9.2.1072	2.065,83
TOTALE SPESE D' INVESTIMENTO			71.071,44
TOTALE GENERALE			71.071,44

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 1998	CAPITOLO		RESIDUI
	2013	2014	
SPESE D' INVESTIMENTO			
	2382 3.2.2.1058	2382 3.2.2.1058	23.343,08
	3244 8.4.2.1144	3244 8.4.2.1144	2.582,28
	3450 3.5.2.1065	3450 3.5.2.1065	36.676,18
	5096 6.3.2.1126	5096 6.3.2.1126	261.853,79
	9508 3.9.2.1072	9508 3.9.2.1072	2.081,12
	9548 3.9.2.1072	9548 3.9.2.1072	5.784,31
TOTALE SPESE D' INVESTIMENTO			332.320,76
TOTALE GENERALE			332.320,76

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 1999	CAPITOLO		RESIDUI
	2013	2014	
SPESE D' INVESTIMENTO			
	2382 3.2.2.1058	2382 3.2.2.1058	23.343,08
	3244 8.4.2.1144	3244 8.4.2.1144	4.209,12
	3450 3.5.2.1065	3450 3.5.2.1065	36.676,18
	5096 6.3.2.1126	5096 6.3.2.1126	130.926,89
	9508 3.9.2.1072	9508 3.9.2.1072	2.081,12
	9548 3.9.2.1072	9548 3.9.2.1072	9.915,98
TOTALE SPESE D' INVESTIMENTO			207.152,37
TOTALE GENERALE			207.152,37

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2000	CAPITOLO		RESIDUI
	2013	2014	
SPESE D' INVESTIMENTO			
	2382 3.2.2.1058	2382 3.2.2.1058	23.343,08
	3244 8.4.2.1144	3244 8.4.2.1144	1.626,84
	3450 3.5.2.1065	3450 3.5.2.1065	36.676,18
	3623 4.1.2.1074	3623 4.1.2.1074	320.754,68
	5057 6.1.2.5059	5057 6.1.2.5059	619,75
	5096 6.3.2.1126	5096 6.3.2.1126	130.926,89
	6137 5.1.2.1090	6137 5.1.2.1090	21.691,19
	6299 1.1.2.1001	6299 1.1.2.1001	6.303,05
	7265 1.1.2.1001	7265 1.1.2.1001	1.673,34
	9508 3.9.2.1072	9508 3.9.2.1072	2.081,12
	9515 3.9.2.1072	9515 3.9.2.1072	985,57
	9548 3.9.2.1072	9548 3.9.2.1072	1.032,91
	9549 3.9.2.1072	9549 3.9.2.1072	8.678,86
TOTALE SPESE D' INVESTIMENTO			556.393,46
TOTALE GENERALE			556.393,46

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2001	CAPITOLO		RESIDUI
	2013	2014	
SPESE D' INVESTIMENTO			
	258 8.4.2.1144	258 8.4.2.1144	176.628,26
	2382 3.2.2.1058	2382 3.2.2.1058	23.343,08
	3450 3.5.2.1065	3450 3.5.2.1065	36.676,18
	5057 6.1.2.5059	5057 6.1.2.5059	619,75
	5062 6.1.2.5059	5062 6.1.2.5059	25,82
	5096 6.3.2.1126	5096 6.3.2.1126	130.926,89
	6137 5.1.2.1090	6137 5.1.2.1090	10.845,59
	6299 1.1.2.1001	6299 1.1.2.1001	29.787,60
	7265 1.1.2.1001	7265 1.1.2.1001	1.374,18
	9262 1.3.2.1020	9262 1.3.2.1020	26.842,84
	9512 3.9.2.1072	9512 3.9.2.1072	25.172,55
	9515 3.9.2.1072	9515 3.9.2.1072	18.302,49
	9548 3.9.2.1072	9548 3.9.2.1072	7.230,40
	9597 3.9.2.1072	9597 3.9.2.1072	7.805,94
TOTALE SPESE D' INVESTIMENTO			495.581,57
TOTALE GENERALE			495.581,57

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2002	CAPITOLO		RESIDUI
	2013	2014	
SPESE D' INVESTIMENTO			
	258 8.4.2.1144	258 8.4.2.1144	88.314,13
	260 8.4.2.1144	260 8.4.2.1144	134.278,80
	637 3.5.2.1118	637 3.5.2.1118	14.523,57
	650 8.4.2.1142	650 8.4.2.1142	10.540,10
	2382 3.2.2.1058	2382 3.2.2.1058	23.343,08
	3261 8.4.2.1144	3261 8.4.2.1144	12.394,97
	3450 3.5.2.1065	3450 3.5.2.1065	17.753,20
	3775 4.3.2.1078	3775 4.3.2.1078	28.441,21
	5057 6.1.2.5059	5057 6.1.2.5059	619,75
	5062 6.1.2.5059	5062 6.1.2.5059	25,82
	5096 6.3.2.1126	5096 6.3.2.1126	649.428,33
	6137 5.1.2.1090	6137 5.1.2.1090	87.487,79
	6299 1.1.2.1001	6299 1.1.2.1001	28.222,21
	9262 1.3.2.1020	9262 1.3.2.1020	53.685,69
	9500 3.9.2.1072	9500 3.9.2.1072	14.565,85
	9510 3.9.2.1072	9510 3.9.2.1072	3.925,03
	9515 3.9.2.1072	9515 3.9.2.1072	27.305,13
	9548 3.9.2.1072	9548 3.9.2.1072	12.078,53
TOTALE SPESE D' INVESTIMENTO			1.206.933,19
TOTALE GENERALE			1.206.933,19

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2003	CAPITOLO		RESIDUI
	2013	2014	
SPESE CORRENTI			
	9478 3.9.1.1072	9478 3.9.1.1072	1.088.862,05
TOTALE SPESE CORRENTI			1.088.862,05
SPESE D' INVESTIMENTO			
	258 8.4.2.1144	258 8.4.2.1144	88.314,13
	637 3.5.2.1118	637 3.5.2.1118	12.394,97
	650 8.4.2.1142	650 8.4.2.1142	5.270,05
	2382 3.2.2.1058	2382 3.2.2.1058	28.921,59
	3261 8.4.2.1144	3261 8.4.2.1144	12.394,97
	3450 3.5.2.1065	3450 3.5.2.1065	17.753,20
	3775 4.3.2.1078	3775 4.3.2.1078	28.441,21
	5057 6.1.2.5059	5057 6.1.2.5059	2.308,49
	5060 6.1.2.5059	5060 6.1.2.5059	309,87
	5062 6.1.2.5059	5062 6.1.2.5059	25,82
	5096 6.3.2.1126	5096 6.3.2.1126	390.177,61
	5178 5.3.2.5053	5178 5.3.2.5053	72.303,96
	6137 5.1.2.1090	6137 5.1.2.1090	140.570,69
	6299 1.1.2.1001	6299 1.1.2.1001	23.988,98
	7975 1.5.2.1030	7975 1.5.2.1030	24.098,00
	9262 1.3.2.1020	9262 1.3.2.1020	64.802,42
	9284 3.9.2.1072	9284 3.9.2.1072	79.895,00
DA RIPORTARE			991.970,96

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2003	CAPITOLO		RESIDUI
	2013	2014	
RIPORTO			991.970,96
	9500 3.9.2.1072	9500 3.9.2.1072	31.708,23
	9510 3.9.2.1072	9510 3.9.2.1072	7.891,99
	9515 3.9.2.1072	9515 3.9.2.1072	61.939,02
	9548 3.9.2.1072	9548 3.9.2.1072	13.763,94
	9562 3.9.2.1072	9562 3.9.2.1072	80.142,92
TOTALE SPESE D' INVESTIMENTO			1.187.417,06
TOTALE GENERALE			2.276.279,11

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2004	CAPITOLO		RESIDUI
	2013	2014	
SPESE D' INVESTIMENTO			
	258 8.4.2.1144	258 8.4.2.1144	88.314,13
	261 8.4.2.1144	261 8.4.2.1144	132.051,20
	637 3.5.2.1118	637 3.5.2.1118	12.394,97
	638 3.5.2.1118	638 3.5.2.1118	12.399,58
	650 8.4.2.1142	650 8.4.2.1142	36.655,87
	3261 8.4.2.1144	3261 8.4.2.1144	12.394,97
	3311 8.4.2.1144	3311 8.4.2.1144	109.289,03
	3450 3.5.2.1065	3450 3.5.2.1065	14.447,88
	3775 4.3.2.1078	3775 4.3.2.1078	28.441,21
	5057 6.1.2.5059	5057 6.1.2.5059	619,75
	5060 6.1.2.5059	5060 6.1.2.5059	309,87
	5062 6.1.2.5059	5062 6.1.2.5059	25,82
	5096 6.3.2.1126	5096 6.3.2.1126	390.177,61
	5178 5.3.2.5053	5178 5.3.2.5053	56.541,70
	6137 5.1.2.1090	6137 5.1.2.1090	94.868,69
	6299 1.1.2.1001	6299 1.1.2.1001	23.988,98
	7975 1.5.2.1030	7975 1.5.2.1030	162.654,00
	9262 1.3.2.1020	9262 1.3.2.1020	64.802,42
	9500 3.9.2.1072	9500 3.9.2.1072	11.391,95
	9508 3.9.2.1072	9508 3.9.2.1072	196,07
DA RIPORTARE			1.251.965,70

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2004	CAPITOLO		RESIDUI
	2013	2014	
RIPORTO			1.251.965,70
	9510 3.9.2.1072	9510 3.9.2.1072	7.891,99
	9515 3.9.2.1072	9515 3.9.2.1072	54.694,12
	9549 3.9.2.1072	9549 3.9.2.1072	2.030,05
	9562 3.9.2.1072	9562 3.9.2.1072	232.971,08
TOTALE SPESE D' INVESTIMENTO			1.549.552,94
TOTALE GENERALE			1.549.552,94

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2005	CAPITOLO		RESIDUI
	2013	2014	
SPESE D' INVESTIMENTO			
	258 8.4.2.1144	258 8.4.2.1144	88.314,13
	261 8.4.2.1144	261 8.4.2.1144	66.025,60
	264 8.4.2.1144	264 8.4.2.1144	2.920,82
	265 8.4.2.1144	265 8.4.2.1144	2.321,83
	637 3.5.2.1118	637 3.5.2.1118	12.394,97
	638 3.5.2.1118	638 3.5.2.1118	20.853,00
	650 8.4.2.1142	650 8.4.2.1142	20.962,96
	3239 8.4.2.1144	3239 8.4.2.1144	9.393,56
	3261 8.4.2.1144	3261 8.4.2.1144	12.394,97
	3311 8.4.2.1144	3311 8.4.2.1144	327.867,09
	3373 3.7.2.3000	3373 3.7.2.3000	616.897,44
	3775 4.3.2.1078	3775 4.3.2.1078	28.441,21
	3797 4.3.2.1078	3797 4.3.2.1078	325.929,50
	5057 6.1.2.5059	5057 6.1.2.5059	619,75
	5060 6.1.2.5059	5060 6.1.2.5059	309,87
	5062 6.1.2.5059	5062 6.1.2.5059	25,82
	5096 6.3.2.1126	5096 6.3.2.1126	1.044.806,85
	5178 5.3.2.5053	5178 5.3.2.5053	112.541,70
	6136 5.1.2.1090	6136 5.1.2.1090	258.860,00
	6137 5.1.2.1090	6137 5.1.2.1090	94.868,69
DA RIPORTARE			3.046.749,76

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2005	CAPITOLO		RESIDUI
	2013	2014	
RIPORTO			3.046.749,76
	6299 1.1.2.1001	6299 1.1.2.1001	26.159,30
	7975 1.5.2.1030	7975 1.5.2.1030	691.288,00
	9102 1.3.2.1020	9102 1.3.2.1020	332.598,24
	9262 1.3.2.1020	9262 1.3.2.1020	64.802,42
	9284 3.9.2.1072	9284 3.9.2.1072	9.480,81
	9500 3.9.2.1072	9500 3.9.2.1072	2.692,91
	9508 3.9.2.1072	9508 3.9.2.1072	392,14
	9510 3.9.2.1072	9510 3.9.2.1072	27.395,36
	9512 3.9.2.1072	9512 3.9.2.1072	9.947,49
	9515 3.9.2.1072	9515 3.9.2.1072	122.016,20
	9548 3.9.2.1072	9548 3.9.2.1072	25.537,13
	9549 3.9.2.1072	9549 3.9.2.1072	6.086,87
	9562 3.9.2.1072	9562 3.9.2.1072	545.319,96
TOTALE SPESE D' INVESTIMENTO			4.910.466,59
TOTALE GENERALE			4.910.466,59

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2006	CAPITOLO		RESIDUI
	2013	2014	
SPESE CORRENTI			
	9421 3.9.1.1072	9421 3.9.1.1072	923,71
TOTALE SPESE CORRENTI			923,71
SPESE D' INVESTIMENTO			
	258 8.4.2.1144	258 8.4.2.1144	97.774,57
	261 8.4.2.1144	261 8.4.2.1144	100.267,60
	262 8.4.2.1144	262 8.4.2.1144	1.762,74
	263 8.4.2.1144	263 8.4.2.1144	530,40
	264 8.4.2.1144	264 8.4.2.1144	9.671,98
	265 8.4.2.1144	265 8.4.2.1144	3.828,42
	637 3.5.2.1118	637 3.5.2.1118	12.394,97
	650 8.4.2.1142	650 8.4.2.1142	37.669,56
	3239 8.4.2.1144	3239 8.4.2.1144	59.702,33
	3261 8.4.2.1144	3261 8.4.2.1144	12.394,97
	3311 8.4.2.1144	3311 8.4.2.1144	327.867,09
	3372 3.7.2.3000	3372 3.7.2.3000	679.102,44
	3373 3.7.2.3000	3373 3.7.2.3000	308.448,72
	3775 4.3.2.1078	3775 4.3.2.1078	28.441,21
	3797 4.3.2.1078	3797 4.3.2.1078	512.266,12
	5060 6.1.2.5059	5060 6.1.2.5059	309,87
	5062 6.1.2.5059	5062 6.1.2.5059	25,82
DA RIPORTARE			2.192.458,81

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2006	CAPITOLO		RESIDUI
	2013	2014	
RIPORTO			2.192.458,81
	5096 6.3.2.1126	5096 6.3.2.1126	1.825.096,43
	5097 6.4.2.1128	5097 6.4.2.1128	73.703,00
	5178 5.3.2.5053	5178 5.3.2.5053	126.541,70
	6136 5.1.2.1090	6136 5.1.2.1090	277.518,72
	6137 5.1.2.1090	6137 5.1.2.1090	94.868,69
	6299 1.1.2.1001	6299 1.1.2.1001	26.159,30
	6439 1.1.2.1001	6439 1.1.2.1001	4.035,44
	7975 1.5.2.1030	7975 1.5.2.1030	706.074,36
	9102 1.3.2.1020	9102 1.3.2.1020	332.598,24
	9262 1.3.2.1020	9262 1.3.2.1020	68.072,79
	9273 1.3.2.1020	9273 1.3.2.1020	38.649,60
	9500 3.9.2.1072	9500 3.9.2.1072	19.671,00
	9508 3.9.2.1072	9508 3.9.2.1072	6.608,42
	9510 3.9.2.1072	9510 3.9.2.1072	22.870,96
	9512 3.9.2.1072	9512 3.9.2.1072	8.020,18
	9515 3.9.2.1072	9515 3.9.2.1072	9.549,96
	9548 3.9.2.1072	9548 3.9.2.1072	9.083,44
	9549 3.9.2.1072	9549 3.9.2.1072	29.309,52
	9562 3.9.2.1072	9562 3.9.2.1072	892.672,80
TOTALE SPESE D' INVESTIMENTO			6.763.563,36
TOTALE GENERALE			6.764.487,07

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2007	CAPITOLO		RESIDUI
	2013	2014	
SPESE CORRENTI			
	9421 3.9.1.1072	9421 3.9.1.1072	73.131,01
	9478 3.9.1.1072	9478 3.9.1.1072	1.566,91
TOTALE SPESE CORRENTI			74.697,92
SPESE D' INVESTIMENTO			
	194 8.4.2.1144	194 8.4.2.1144	1.416,38
	195 8.4.2.1144	195 8.4.2.1144	1.952,19
	258 8.4.2.1144	258 8.4.2.1144	107.235,01
	260 8.4.2.1144	260 8.4.2.1144	1.141,36
	261 8.4.2.1144	261 8.4.2.1144	101.409,00
	262 8.4.2.1144	262 8.4.2.1144	1.762,74
	263 8.4.2.1144	263 8.4.2.1144	2.613,58
	264 8.4.2.1144	264 8.4.2.1144	14.339,01
	265 8.4.2.1144	265 8.4.2.1144	6.405,94
	269 8.4.2.1144	269 8.4.2.1144	1.189,49
	637 3.5.2.1118	637 3.5.2.1118	12.394,97
	650 8.4.2.1142	650 8.4.2.1142	69.840,76
	3239 8.4.2.1144	3239 8.4.2.1144	169.724,31
	3261 8.4.2.1144	3261 8.4.2.1144	53.224,31
	3311 8.4.2.1144	3311 8.4.2.1144	327.867,09
	3349 3.6.2.1066	3349 3.6.2.1066	155.000,00
DA RIPORTARE			1.027.516,14

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2007	CAPITOLO		RESIDUI
	2013	2014	
RIPORTO			1.027.516,14
	3372 3.7.2.3000	3372 3.7.2.3000	328.377,66
	3402 3.5.2.1073	3402 3.5.2.1073	440.000,00
	3409 6.1.2.5059	3409 6.1.2.5059	63.131,68
	3775 4.3.2.1078	3775 4.3.2.1078	28.441,21
	3797 4.3.2.1078	3797 4.3.2.1078	512.266,12
	3798 4.3.2.1078	3798 4.3.2.1078	372.621,02
	5060 6.1.2.5059	5060 6.1.2.5059	309,87
	5062 6.1.2.5059	5062 6.1.2.5059	25,82
	5096 6.3.2.1126	5096 6.3.2.1126	2.094.615,65
	5178 5.3.2.5053	5178 5.3.2.5053	127.903,90
	6123 5.1.2.1090	6123 5.1.2.1090	3.615,20
	6136 5.1.2.1090	6136 5.1.2.1090	514.118,72
	6137 5.1.2.1090	6137 5.1.2.1090	109.329,48
	6293 1.1.2.1001	6293 1.1.2.1001	50.000,00
	6299 1.1.2.1001	6299 1.1.2.1001	26.159,30
	6338 1.1.2.1001	6338 1.1.2.1001	1.617,36
	6362 1.1.2.1001	6362 1.1.2.1001	610,44
	6439 1.1.2.1001	6439 1.1.2.1001	8.070,88
	7975 1.5.2.1030	7975 1.5.2.1030	549.203,18
	9010 1.3.2.1020	9010 1.3.2.1020	207.321,68
DA RIPORTARE			6.465.255,31

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2007	CAPITOLO		RESIDUI
	2013	2014	
RIPORTO			6.465.255,31
	9262 1.3.2.1020	9262 1.3.2.1020	89.348,99
	9273 1.3.2.1020	9273 1.3.2.1020	455.394,64
	9500 3.9.2.1072	9500 3.9.2.1072	694,47
	9508 3.9.2.1072	9508 3.9.2.1072	19.483,10
	9510 3.9.2.1072	9510 3.9.2.1072	22.870,96
	9512 3.9.2.1072	9512 3.9.2.1072	4.790,63
	9548 3.9.2.1072	9548 3.9.2.1072	14.331,24
	9549 3.9.2.1072	9549 3.9.2.1072	40.256,18
	9562 3.9.2.1072	9562 3.9.2.1072	1.351.199,76
	9568 3.9.2.1072	9568 3.9.2.1072	692.312,12
TOTALE SPESE D' INVESTIMENTO			9.155.937,40
SPESE PER PARTITE DI GIRO			
	4303 12.2.4.3480	4303 12.2.4.3480	9.031,25
TOTALE SPESE PER PARTITE DI GIRO			9.031,25
TOTALE GENERALE			9.239.666,57

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2008	CAPITOLO		RESIDUI
	2013	2014	
SPESE D' INVESTIMENTO			
	194 8.4.2.1144	194 8.4.2.1144	2.832,76
	195 8.4.2.1144	195 8.4.2.1144	5.111,57
	258 8.4.2.1144	258 8.4.2.1144	107.235,01
	259 8.4.2.1144	259 8.4.2.1144	14.926,00
	260 8.4.2.1144	260 8.4.2.1144	4.966,94
	261 8.4.2.1144	261 8.4.2.1144	103.691,77
	262 8.4.2.1144	262 8.4.2.1144	1.762,74
	263 8.4.2.1144	263 8.4.2.1144	3.965,67
	264 8.4.2.1144	264 8.4.2.1144	26.048,67
	265 8.4.2.1144	265 8.4.2.1144	16.856,81
	267 8.4.2.1144	267 8.4.2.1144	921,09
	269 8.4.2.1144	269 8.4.2.1144	5.781,94
	636 3.5.2.1118	636 3.5.2.1118	12.498,26
	637 3.5.2.1118	637 3.5.2.1118	12.394,97
	639 3.5.2.1118	639 3.5.2.1118	8.610,00
	650 8.4.2.1142	650 8.4.2.1142	119.770,36
	651 8.4.2.1142	651 8.4.2.1142	6.023,77
	2382 3.2.2.1058	2382 3.2.2.1058	20.182,75
	3239 8.4.2.1144	3239 8.4.2.1144	390.196,32
	3248 8.4.2.1144	3248 8.4.2.1144	52.162,15
DA RIPORTARE			915.939,55

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2008	CAPITOLO		RESIDUI
	2013	2014	
RIPORTO			915.939,55
	3259 8.4.2.1144	3259 8.4.2.1144	95,39
	3261 8.4.2.1144	3261 8.4.2.1144	73.862,12
	3311 8.4.2.1144	3311 8.4.2.1144	327.867,09
	3341 6.1.2.5059	3341 6.1.2.5059	123,96
	3342 3.5.2.1073	3342 3.5.2.1073	100.000,00
	3349 3.6.2.1066	3349 3.6.2.1066	155.000,00
	3365 6.3.2.1126	3365 6.3.2.1126	415.000,00
	3368 7.3.2.2025	3368 7.3.2.2025	900.000,00
	3402 3.5.2.1073	3402 3.5.2.1073	220.000,00
	3409 6.1.2.5059	3409 6.1.2.5059	182.747,00
	3682 4.6.2.1084	3682 4.6.2.1084	1.000.000,00
	3775 4.3.2.1078	3775 4.3.2.1078	28.441,21
	3797 4.3.2.1078	3797 4.3.2.1078	394.633,67
	3798 4.3.2.1078	3798 4.3.2.1078	464.816,21
	4857 8.1.2.3340	4857 8.1.2.3340	140.250,88
	5096 6.3.2.1126	5096 6.3.2.1126	2.825.582,36
	5097 6.4.2.1128	5097 6.4.2.1128	133.000,00
	5178 5.3.2.5053	5178 5.3.2.5053	127.222,80
	5196 6.3.2.1126	5196 6.3.2.1126	1.500.000,00
	5261 6.3.2.1126	5261 6.3.2.1126	412.890,13
DA RIPORTARE			10.317.472,37

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2008	CAPITOLO		RESIDUI
	2013	2014	
RIPORTO			10.317.472,37
	5465 5.2.2.5052	5465 5.2.2.5052	36.000,00
	6069 6.3.2.1126	6069 6.3.2.1126	600.000,00
	6123 5.1.2.1090	6123 5.1.2.1090	3.615,20
	6132 5.1.2.1090	6132 5.1.2.1090	275.840,34
	6136 5.1.2.1090	6136 5.1.2.1090	576.930,92
	6137 5.1.2.1090	6137 5.1.2.1090	120.949,48
	6176 5.1.2.1090	6176 5.1.2.1090	23.800,00
	6178 5.1.2.1090	6178 5.1.2.1090	400.423,24
	6299 1.1.2.1001	6299 1.1.2.1001	31.865,78
	6309 1.1.2.1001	6309 1.1.2.1001	964,95
	6338 1.1.2.1001	6338 1.1.2.1001	4.074,74
	6362 1.1.2.1001	6362 1.1.2.1001	3.672,99
	7940 1.5.2.1030	7940 1.5.2.1030	433.829,44
	7975 1.5.2.1030	7975 1.5.2.1030	1.545.959,00
	8992 1.3.2.1020	8992 1.3.2.1020	16.992,13
	9262 1.3.2.1020	9262 1.3.2.1020	126.364,22
	9273 1.3.2.1020	9273 1.3.2.1020	405.335,36
	9500 3.9.2.1072	9500 3.9.2.1072	4.137,82
	9508 3.9.2.1072	9508 3.9.2.1072	22.698,24
	9510 3.9.2.1072	9510 3.9.2.1072	29.123,30
DA RIPORTARE			14.980.049,52

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2008	CAPITOLO		RESIDUI
	2013	2014	
RIPORTO			14.980.049,52
	9512 3.9.2.1072	9512 3.9.2.1072	40.100,62
	9541 3.9.2.1072	9541 3.9.2.1072	12.849,11
	9548 3.9.2.1072	9548 3.9.2.1072	20.476,96
	9549 3.9.2.1072	9549 3.9.2.1072	3.285,48
	9562 3.9.2.1072	9562 3.9.2.1072	1.836.602,10
TOTALE SPESE D' INVESTIMENTO			16.893.363,79
TOTALE GENERALE			16.893.363,79

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2009	CAPITOLO		RESIDUI
	2013	2014	
SPESE D' INVESTIMENTO			
	194 8.4.2.1144	194 8.4.2.1144	2.832,76
	195 8.4.2.1144	195 8.4.2.1144	6.318,76
	258 8.4.2.1144	258 8.4.2.1144	131.857,49
	259 8.4.2.1144	259 8.4.2.1144	35.441,70
	260 8.4.2.1144	260 8.4.2.1144	80.033,31
	261 8.4.2.1144	261 8.4.2.1144	107.115,88
	262 8.4.2.1144	262 8.4.2.1144	1.698,74
	263 8.4.2.1144	263 8.4.2.1144	4.623,82
	264 8.4.2.1144	264 8.4.2.1144	38.280,19
	265 8.4.2.1144	265 8.4.2.1144	24.105,43
	267 8.4.2.1144	267 8.4.2.1144	1.842,18
	268 8.4.2.1144	268 8.4.2.1144	864,72
	269 8.4.2.1144	269 8.4.2.1144	13.067,44
	636 3.5.2.1118	636 3.5.2.1118	15.471,27
	637 3.5.2.1118	637 3.5.2.1118	26.339,31
	639 3.5.2.1118	639 3.5.2.1118	10.329,14
	650 8.4.2.1142	650 8.4.2.1142	131.631,58
	651 8.4.2.1142	651 8.4.2.1142	6.023,77
	777 8.4.2.1144	777 8.4.2.1144	4.000,00
	3234 8.4.2.1144	3234 8.4.2.1144	188.275,70
DA RIPORTARE			830.153,19

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2009	CAPITOLO		RESIDUI
	2013	2014	
RIPORTO			830.153,19
	3239 8.4.2.1144	3239 8.4.2.1144	785.770,41
	3248 8.4.2.1144	3248 8.4.2.1144	25.358,04
	3259 8.4.2.1144	3259 8.4.2.1144	95,39
	3261 8.4.2.1144	3261 8.4.2.1144	73.862,12
	3311 8.4.2.1144	3311 8.4.2.1144	327.867,09
	3341 6.1.2.5059	3341 6.1.2.5059	61,98
	3342 3.5.2.1073	3342 3.5.2.1073	50.000,00
	3349 3.6.2.1066	3349 3.6.2.1066	155.000,00
	3365 6.3.2.1126	3365 6.3.2.1126	415.000,00
	3368 7.3.2.2025	3368 7.3.2.2025	600.000,00
	3392 3.6.2.1075	3392 3.6.2.1075	35.000,00
	3402 3.5.2.1073	3402 3.5.2.1073	220.000,00
	3409 6.1.2.5059	3409 6.1.2.5059	408.254,00
	3682 4.6.2.1084	3682 4.6.2.1084	1.500.000,00
	3775 4.3.2.1078	3775 4.3.2.1078	28.441,21
	3798 4.3.2.1078	3798 4.3.2.1078	464.816,21
	4857 8.1.2.3340	4857 8.1.2.3340	70.125,44
	5064 3.5.2.1073	5064 3.5.2.1073	8.200,00
	5092 6.5.2.3300	5092 6.5.2.3300	620.080,00
	5096 6.3.2.1126	5096 6.3.2.1126	3.331.674,51
DA RIPORTARE			9.949.759,59

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2009	CAPITOLO		RESIDUI
	2013	2014	
RIPORTO			9.949.759,59
	5097 6.4.2.1128	5097 6.4.2.1128	233.946,00
	5178 5.3.2.5053	5178 5.3.2.5053	134.950,81
	5195 5.3.2.5053	5195 5.3.2.5053	27.610,00
	5196 6.3.2.1126	5196 6.3.2.1126	750.000,00
	5261 6.3.2.1126	5261 6.3.2.1126	1.497.583,71
	5465 5.2.2.5052	5465 5.2.2.5052	129.400,00
	6065 6.4.2.1128	6065 6.4.2.1128	6.694,84
	6067 6.4.2.1128	6067 6.4.2.1128	8.457,88
	6069 6.3.2.1126	6069 6.3.2.1126	300.000,00
	6132 5.1.2.1090	6132 5.1.2.1090	275.840,34
	6136 5.1.2.1090	6136 5.1.2.1090	1.405.130,92
	6137 5.1.2.1090	6137 5.1.2.1090	163.039,89
	6176 5.1.2.1090	6176 5.1.2.1090	11.900,00
	6178 5.1.2.1090	6178 5.1.2.1090	220.461,62
	6299 1.1.2.1001	6299 1.1.2.1001	60.097,21
	6309 1.1.2.1001	6309 1.1.2.1001	9.129,48
	6338 1.1.2.1001	6338 1.1.2.1001	7.955,09
	6341 1.1.2.1001	6341 1.1.2.1001	58.654,38
	6362 1.1.2.1001	6362 1.1.2.1001	13.462,20
	7940 1.5.2.1030	7940 1.5.2.1030	433.829,44
DA RIPORTARE			15.697.903,40

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2009	CAPITOLO		RESIDUI
	2013	2014	
RIPORTO			15.697.903,40
	7975 1.5.2.1030	7975 1.5.2.1030	3.190.316,16
	8992 1.3.2.1020	8992 1.3.2.1020	332.408,55
	9200 1.3.2.5037	9200 1.3.2.5037	159.476,90
	9262 1.3.2.1020	9262 1.3.2.1020	274.948,86
	9273 1.3.2.1020	9273 1.3.2.1020	820.215,01
	9283 1.3.2.5037	9283 1.3.2.5037	106.752,52
	9500 3.9.2.1072	9500 3.9.2.1072	133.159,06
	9508 3.9.2.1072	9508 3.9.2.1072	37.311,52
	9510 3.9.2.1072	9510 3.9.2.1072	32.139,65
	9512 3.9.2.1072	9512 3.9.2.1072	23.209,32
	9515 3.9.2.1072	9515 3.9.2.1072	11.937,45
	9526 3.9.2.1072	9526 3.9.2.1072	16.791,38
	9548 3.9.2.1072	9548 3.9.2.1072	20.086,54
	9562 3.9.2.1072	9562 3.9.2.1072	2.172.660,58
TOTALE SPESE D' INVESTIMENTO			23.029.316,90
TOTALE GENERALE			23.029.316,90

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2010	CAPITOLO		RESIDUI
	2013	2014	
SPESE D' INVESTIMENTO			
	19 9.3.2.1157	19 9.3.2.1157	5.869,67
	21 9.3.2.1157	21 9.3.2.1157	2.873,00
	55 9.3.2.1157	55 9.3.2.1157	15.995,43
	180 11.3.2.1189	180 11.3.2.1189	67.282,58
	182 11.3.2.1189	182 11.3.2.1189	12.669,58
	186 9.3.2.1157	186 9.3.2.1157	11.544,30
	194 8.4.2.1144	194 8.4.2.1144	6.737,14
	195 8.4.2.1144	195 8.4.2.1144	6.318,76
	222 1.6.2.1040	222 1.6.2.1040	14.341.757,66
	258 8.4.2.1144	258 8.4.2.1144	131.857,49
	259 8.4.2.1144	259 8.4.2.1144	112.892,34
	260 8.4.2.1144	260 8.4.2.1144	204.578,63
	261 8.4.2.1144	261 8.4.2.1144	308.655,04
	263 8.4.2.1144	263 8.4.2.1144	585,45
	264 8.4.2.1144	264 8.4.2.1144	11.992,07
	265 8.4.2.1144	265 8.4.2.1144	6.118,31
	267 8.4.2.1144	267 8.4.2.1144	1.842,18
	268 8.4.2.1144	268 8.4.2.1144	5.529,16
	269 8.4.2.1144	269 8.4.2.1144	14.287,43
	322 1.6.2.1040	322 1.6.2.1040	821.380,42
DA RIPORTARE			16.090.766,64

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2010	CAPITOLO		RESIDUI
	2013	2014	
RIPORTO			16.090.766,64
	324 1.6.2.1040	324 1.6.2.1040	2.300.000,00
	636 3.5.2.1118	636 3.5.2.1118	84.366,62
	637 3.5.2.1118	637 3.5.2.1118	26.339,31
	638 3.5.2.1118	638 3.5.2.1118	6.197,48
	639 3.5.2.1118	639 3.5.2.1118	22.724,11
	650 8.4.2.1142	650 8.4.2.1142	241.710,56
	651 8.4.2.1142	651 8.4.2.1142	6.023,77
	777 8.4.2.1144	777 8.4.2.1144	63.000,00
	791 1.6.2.1036	791 1.6.2.1036	75.000,00
	810 2.3.2.1050	810 2.3.2.1050	440.000,00
	959 11.3.2.1189	959 11.3.2.1189	128.866,87
	960 11.3.2.1189	960 11.3.2.1189	17.598,66
	962 11.3.2.1189	962 11.3.2.1189	407.891,84
	1043 5.1.2.1090	1043 5.1.2.1090	16.000,00
	1054 9.2.2.1158	1054 9.2.2.1158	6.020.690,00
	1055 9.2.2.1158	1055 9.2.2.1158	1.043.693,47
	1321 6.1.2.5058	1321 6.1.2.5058	119.310,00
	1424 1.5.2.1028	1424 1.5.2.1028	10.201,74
	1496 10.3.2.1168	1496 10.3.2.1168	647.184,93
	2033 3.1.2.1057	2033 3.1.2.1057	268.964,93
DA RIPORTARE			28.036.530,93

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2010	CAPITOLO		RESIDUI
	2013	2014	
RIPORTO			28.036.530,93
	2496 2.4.2.1052	2496 2.4.2.1052	91.412,87
	2497 2.3.2.1049	2497 2.3.2.1049	322.071,00
	2501 2.3.2.1050	2501 2.3.2.1050	25.564,61
	2502 2.3.2.1050	2502 2.3.2.1050	2.034.429,70
	2526 2.3.2.1050	2526 2.3.2.1050	25.000,00
	2542 2.4.2.1052	2542 2.4.2.1052	797.000,00
	2899 2.1.2.5030	2899 2.1.2.5030	541.425,66
	2943 2.1.2.5031	2943 2.1.2.5031	1.428,57
	2947 2.1.2.5031	2947 2.1.2.5031	1.047.241,18
	2951 2.1.2.5031	2951 2.1.2.5031	177.421,00
	3010 1.3.2.1018	3010 1.3.2.1018	254.026,73
	3031 8.8.2.3402	3031 8.8.2.3402	4.265,73
	3034 10.1.2.1165	3034 10.1.2.1165	52.897,58
	3139 2.2.2.1047	3139 2.2.2.1047	400,00
	3145 2.2.2.1047	3145 2.2.2.1047	62.400,00
	3160 11.4.2.1192	3160 11.4.2.1192	241.954,65
	3232 8.4.2.1144	3232 8.4.2.1144	134.963,54
	3233 8.4.2.1144	3233 8.4.2.1144	33.461,22
	3234 8.4.2.1144	3234 8.4.2.1144	188.275,70
	3239 8.4.2.1144	3239 8.4.2.1144	1.256.770,64
DA RIPORTARE			35.328.941,31

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2010	CAPITOLO		RESIDUI
	2013	2014	
RIPORTO			35.328.941,31
	3248 8.4.2.1144	3248 8.4.2.1144	47.896,24
	3259 8.4.2.1144	3259 8.4.2.1144	95,39
	3261 8.4.2.1144	3261 8.4.2.1144	191.087,49
	3311 8.4.2.1144	3311 8.4.2.1144	327.867,09
	3341 6.1.2.5059	3341 6.1.2.5059	61,98
	3342 3.5.2.1073	3342 3.5.2.1073	50.000,00
	3349 3.6.2.1066	3349 3.6.2.1066	155.000,00
	3365 6.3.2.1126	3365 6.3.2.1126	415.000,00
	3368 7.3.2.2025	3368 7.3.2.2025	600.000,00
	3370 3.7.2.3000	3370 3.7.2.3000	281.800,00
	3385 5.3.2.5054	3385 5.3.2.5054	84.790,57
	3389 3.5.2.1065	3389 3.5.2.1065	150.000,00
	3392 3.6.2.1075	3392 3.6.2.1075	35.000,00
	3394 3.6.2.1066	3394 3.6.2.1066	40.000,00
	3402 3.5.2.1073	3402 3.5.2.1073	220.000,00
	3409 6.1.2.5059	3409 6.1.2.5059	1.189.540,57
	3410 3.5.2.1065	3410 3.5.2.1065	100.000,00
	3414 3.7.2.3000	3414 3.7.2.3000	25.000,00
	3432 3.5.2.1073	3432 3.5.2.1073	100.000,00
	3463 3.5.2.1118	3463 3.5.2.1118	5.062,06
DA RIPORTARE			39.347.142,70

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2010	CAPITOLO		RESIDUI
	2013	2014	
RIPORTO			39.347.142,70
	3678 4.6.2.1084	3678 4.6.2.1084	1.248.835,78
	3680 4.6.2.1084	3680 4.6.2.1084	766.532,89
	3682 4.6.2.1084	3682 4.6.2.1084	1.000.000,00
	3691 4.8.2.2030	3691 4.8.2.2030	327.948,44
	3757 3.10.2.2007	3757 3.10.2.2007	1.057.551,15
	3767 4.3.2.1077	3767 4.3.2.1077	456,53
	3798 4.3.2.1078	3798 4.3.2.1078	464.816,21
	3800 4.3.2.1078	3800 4.3.2.1078	1.671,34
	3811 3.7.2.5036	3811 3.7.2.5036	8.208.300,00
	3812 3.7.2.5036	3812 3.7.2.5036	2.700.000,00
	3905 4.1.2.1074	3905 4.1.2.1074	34.997.959,43
	3934 4.1.2.1095	3934 4.1.2.1095	1.707.351,38
	3974 4.1.2.1095	3974 4.1.2.1095	202.677,40
	4029 3.9.2.1070	4029 3.9.2.1070	4.000.000,00
	4034 3.9.2.1070	4034 3.9.2.1070	2.000.000,00
	4141 3.9.2.1070	4141 3.9.2.1070	3.760.247,28
	4148 3.9.2.1070	4148 3.9.2.1070	18.000.000,00
	4150 3.9.2.1070	4150 3.9.2.1070	11.920.754,58
	4399 7.1.2.1135	4399 7.1.2.1135	8.658.836,40
	4420 7.1.2.1135	4420 7.1.2.1135	2.019.914,92
DA RIPORTARE			142.390.996,43

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2010	CAPITOLO		RESIDUI
	2013	2014	
RIPORTO			142.390.996,43
	4669 8.7.2.3390	4669 8.7.2.3390	20.797,20
	4768 8.8.2.1151	4768 8.8.2.1151	364.127,00
	4838 8.1.2.3340	4838 8.1.2.3340	127.984,00
	4850 8.1.2.3340	4850 8.1.2.3340	1.294.095,93
	4851 8.1.2.3340	4851 8.1.2.3340	1.016.338,66
	4857 8.1.2.3340	4857 8.1.2.3340	70.125,44
	4894 8.7.2.3390	4894 8.7.2.3390	8.112,00
	4929 8.7.2.3390	4929 8.7.2.3390	150.000,00
	4963 7.1.2.1131	4963 7.1.2.1131	261.749,21
	5092 6.5.2.3300	5092 6.5.2.3300	796.714,74
	5096 6.3.2.1126	5096 6.3.2.1126	3.331.674,51
	5097 6.4.2.1128	5097 6.4.2.1128	451.609,34
	5144 6.6.2.3302	5144 6.6.2.3302	650.042,31
	5175 5.3.2.5053	5175 5.3.2.5053	124.527,37
	5176 5.3.2.5053	5176 5.3.2.5053	38.250,00
	5177 5.3.2.5053	5177 5.3.2.5053	2.960,00
	5178 5.3.2.5053	5178 5.3.2.5053	122.162,56
	5195 5.3.2.5053	5195 5.3.2.5053	9.600,00
	5196 6.3.2.1126	5196 6.3.2.1126	750.000,00
	5261 6.3.2.1126	5261 6.3.2.1126	1.008.598,00
DA RIPORTARE			152.990.464,70

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2010	CAPITOLO		RESIDUI
	2013	2014	
RIPORTO			152.990.464,70
	5312 5.3.2.5054	5312 5.3.2.5054	600.000,00
	5366 8.2.2.1141	5366 8.2.2.1141	66.495,00
	5367 8.2.2.1141	5367 8.2.2.1141	33.161,63
	5465 5.2.2.5052	5465 5.2.2.5052	210.398,92
	5598 5.4.2.5044	5598 5.4.2.5044	154.937,07
	5675 5.1.2.1090	5675 5.1.2.1090	9.150,00
	6023 1.1.2.1003	6023 1.1.2.1003	450.000,00
	6065 6.4.2.1128	6065 6.4.2.1128	6.694,84
	6067 6.4.2.1128	6067 6.4.2.1128	8.457,88
	6069 6.3.2.1126	6069 6.3.2.1126	300.000,00
	6132 5.1.2.1090	6132 5.1.2.1090	462.349,44
	6136 5.1.2.1090	6136 5.1.2.1090	1.256.400,92
	6137 5.1.2.1090	6137 5.1.2.1090	229.920,56
	6138 5.1.2.1090	6138 5.1.2.1090	264.000,00
	6174 5.1.2.1089	6174 5.1.2.1089	25.500,00
	6176 5.1.2.1090	6176 5.1.2.1090	11.900,00
	6178 5.1.2.1090	6178 5.1.2.1090	313.561,62
	6299 1.1.2.1001	6299 1.1.2.1001	176.441,52
	6309 1.1.2.1001	6309 1.1.2.1001	14.518,18
	6338 1.1.2.1001	6338 1.1.2.1001	16.097,95
DA RIPORTARE			157.600.450,23

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2010	CAPITOLO		RESIDUI
	2013	2014	
RIPORTO			157.600.450,23
	6341 1.1.2.1001	6341 1.1.2.1001	96.827,19
	6362 1.1.2.1001	6362 1.1.2.1001	1.220,88
	6555 1.1.2.1003	6555 1.1.2.1003	1.170.000,00
	6822 1.1.2.1005	6822 1.1.2.1005	3.652.247,00
	6823 1.1.2.1005	6823 1.1.2.1005	12.512.501,21
	6827 2.2.2.1048	6827 2.2.2.1048	24.204,58
	6839 1.1.2.1005	6839 1.1.2.1005	31.210,00
	7097 1.6.2.1036	7097 1.6.2.1036	53.100,00
	7098 1.6.2.1036	7098 1.6.2.1036	72.308,17
	7109 1.1.2.1007	7109 1.1.2.1007	49.390,03
	7620 1.5.2.1030	7620 1.5.2.1030	950.000,00
	7728 1.6.2.1036	7728 1.6.2.1036	18.658,10
	7932 1.5.2.1030	7932 1.5.2.1030	348.846,59
	7940 1.5.2.1030	7940 1.5.2.1030	678.192,86
	7942 1.5.2.1030	7942 1.5.2.1030	380.000,00
	7975 1.5.2.1030	7975 1.5.2.1030	6.694.230,52
	8020 1.6.2.1036	8020 1.6.2.1036	1.583.824,97
	8021 1.6.2.1036	8021 1.6.2.1036	1.034.092,95
	8039 1.6.2.1036	8039 1.6.2.1036	16.476,00
	8650 1.6.2.1036	8650 1.6.2.1036	2.822.000,00
DA RIPORTARE			189.789.781,28

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2010	CAPITOLO		RESIDUI
	2013	2014	
RIPORTO			189.789.781,28
	8660 1.6.2.1036	8660 1.6.2.1036	2.994.024,23
	8992 1.3.2.1020	8992 1.3.2.1020	184.822,66
	9074 1.5.2.1033	9074 1.5.2.1033	52.782,00
	9075 1.5.2.1033	9075 1.5.2.1033	20.000,00
	9076 1.5.2.1033	9076 1.5.2.1033	12.500,00
	9078 1.5.2.1033	9078 1.5.2.1033	40.000,00
	9091 1.5.2.1030	9091 1.5.2.1030	250.000,00
	9103 1.5.2.1033	9103 1.5.2.1033	33.500,00
	9200 1.3.2.5037	9200 1.3.2.5037	159.476,90
	9216 1.3.2.5037	9216 1.3.2.5037	105.010,37
	9227 1.3.2.5037	9227 1.3.2.5037	2.442,65
	9262 1.3.2.1020	9262 1.3.2.1020	303.128,56
	9273 1.3.2.1020	9273 1.3.2.1020	1.195.129,42
	9274 1.3.2.1020	9274 1.3.2.1020	963.750,00
	9277 1.3.2.5037	9277 1.3.2.5037	38.437,00
	9283 1.3.2.5037	9283 1.3.2.5037	53.376,26
	9300 1.3.2.1020	9300 1.3.2.1020	2.000.000,00
	9338 1.6.2.1036	9338 1.6.2.1036	84.427,56
	9339 1.6.2.1036	9339 1.6.2.1036	398.079,45
	9500 3.9.2.1072	9500 3.9.2.1072	685.593,67
DA RIPORTARE			199.366.262,01

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2010	CAPITOLO		RESIDUI
	2013	2014	
RIPORTO			199.366.262,01
	9548 3.9.2.1072	9548 3.9.2.1072	10.535,72
	9562 3.9.2.1072	9562 3.9.2.1072	2.286.980,90
	9609 1.5.2.1028	9609 1.5.2.1028	953.072,44
	9613 1.5.2.1028	9613 1.5.2.1028	59.155,90
TOTALE SPESE D' INVESTIMENTO			202.676.006,97
SPESE PER PARTITE DI GIRO			
	4154 12.2.4.3480	4154 12.2.4.3480	320.000,00
TOTALE SPESE PER PARTITE DI GIRO			320.000,00
TOTALE GENERALE			202.996.006,97

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2011	CAPITOLO		RESIDUI
	2013	2014	
SPESE CORRENTI			
	1551 10.4.1.1171	1551 10.4.1.1171	210.329,10
	9421 3.9.1.1072	9421 3.9.1.1072	65.297,00
TOTALE SPESE CORRENTI			275.626,10
SPESE D' INVESTIMENTO			
	55 9.3.2.1157	55 9.3.2.1157	23.928,40
	56 9.3.2.1157	56 9.3.2.1157	2.765,13
	180 11.3.2.1189	180 11.3.2.1189	6.776,97
	182 11.3.2.1189	182 11.3.2.1189	38.163,69
	186 9.3.2.1157	186 9.3.2.1157	2.146,16
	192 8.4.2.1144	192 8.4.2.1144	4.050,61
	194 8.4.2.1144	194 8.4.2.1144	13.549,64
	195 8.4.2.1144	195 8.4.2.1144	6.318,76
	222 1.6.2.1040	222 1.6.2.1040	44.920.292,00
	258 8.4.2.1144	258 8.4.2.1144	131.857,49
	259 8.4.2.1144	259 8.4.2.1144	211.068,29
	260 8.4.2.1144	260 8.4.2.1144	469.974,89
	261 8.4.2.1144	261 8.4.2.1144	590.978,45
	262 8.4.2.1144	262 8.4.2.1144	2.395,07
	264 8.4.2.1144	264 8.4.2.1144	20.524,25
	265 8.4.2.1144	265 8.4.2.1144	8.564,16
DA RIPORTARE			46.453.353,96

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2011	CAPITOLO		RESIDUI
	2013	2014	
RIPORTO			46.453.353,96
	308 8.4.2.1142	308 8.4.2.1142	388.675,00
	322 1.6.2.1040	322 1.6.2.1040	5.200.878,67
	325 1.6.2.1040	325 1.6.2.1040	1.148.341,99
	502 1.5.2.1028	502 1.5.2.1028	20.649,85
	636 3.5.2.1118	636 3.5.2.1118	93.885,52
	637 3.5.2.1118	637 3.5.2.1118	76.920,35
	638 3.5.2.1118	638 3.5.2.1118	33.858,91
	639 3.5.2.1118	639 3.5.2.1118	149.998,29
	650 8.4.2.1142	650 8.4.2.1142	298.710,62
	651 8.4.2.1142	651 8.4.2.1142	5.719,15
	652 8.4.2.1142	652 8.4.2.1142	6.137,60
	731 10.1.2.1165	731 10.1.2.1165	168.648,20
	755 8.4.2.1144	755 8.4.2.1144	108.000,00
	777 8.4.2.1144	777 8.4.2.1144	87.000,00
	791 1.6.2.1036	791 1.6.2.1036	154.482,32
	810 2.3.2.1050	810 2.3.2.1050	622.175,87
	1043 5.1.2.1090	1043 5.1.2.1090	16.259,28
	1054 9.2.2.1158	1054 9.2.2.1158	6.367.490,00
	1055 9.2.2.1158	1055 9.2.2.1158	1.351.097,41
	1331 5.3.2.5053	1331 5.3.2.5053	11.518,40
DA RIPORTARE			62.763.801,39

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2011	CAPITOLO		RESIDUI
	2013	2014	
RIPORTO			62.763.801,39
	1397 1.6.2.1036	1397 1.6.2.1036	398.350,00
	1423 11.4.2.1192	1423 11.4.2.1192	150.000,00
	1492 11.3.2.1180	1492 11.3.2.1180	84.167,64
	1496 10.3.2.1168	1496 10.3.2.1168	7.870,72
	1497 10.3.2.1168	1497 10.3.2.1168	261.170,11
	1624 6.1.2.5059	1624 6.1.2.5059	68.644,80
	1704 11.3.2.1189	1704 11.3.2.1189	30.209,96
	1783 1.1.2.1001	1783 1.1.2.1001	183.377,30
	1799 10.3.2.1168	1799 10.3.2.1168	17.382,35
	2028 3.10.2.2005	2028 3.10.2.2005	48.720,00
	2032 6.1.2.3090	2032 6.1.2.3090	10.137,83
	2297 3.4.2.1068	2297 3.4.2.1068	274.124,50
	2310 3.2.2.1058	2310 3.2.2.1058	2.362.046,27
	2395 3.2.2.1058	2395 3.2.2.1058	51.645,69
	2462 2.4.2.1053	2462 2.4.2.1053	19.517,60
	2526 2.3.2.1050	2526 2.3.2.1050	42.500,00
	2535 2.4.2.1052	2535 2.4.2.1052	139.443,37
	2542 2.4.2.1052	2542 2.4.2.1052	445.000,00
	2711 9.1.2.3420	2711 9.1.2.3420	3.000.000,00
	2834 2.1.2.5031	2834 2.1.2.5031	125.590,91
DA RIPORTARE			70.483.700,44

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2011	CAPITOLO		RESIDUI
	2013	2014	
RIPORTO			70.483.700,44
	2836 2.1.2.5030	2836 2.1.2.5030	10.000,00
	2893 2.1.2.1044	2893 2.1.2.1044	98.517,75
	2947 2.1.2.5031	2947 2.1.2.5031	1.413.210,25
	2951 2.1.2.5031	2951 2.1.2.5031	136.697,59
	3034 10.1.2.1165	3034 10.1.2.1165	530,02
	3040 3.10.2.2007	3040 3.10.2.2007	100.000,00
	3042 3.10.2.2008	3042 3.10.2.2008	243.400,00
	3124 2.2.2.1047	3124 2.2.2.1047	14.703,26
	3160 11.4.2.1192	3160 11.4.2.1192	80.000,00
	3166 11.4.2.1192	3166 11.4.2.1192	400.000,00
	3173 10.3.2.1168	3173 10.3.2.1168	12.122,37
	3232 8.4.2.1144	3232 8.4.2.1144	2.193.708,06
	3233 8.4.2.1144	3233 8.4.2.1144	427.791,94
	3234 8.4.2.1144	3234 8.4.2.1144	188.275,70
	3239 8.4.2.1144	3239 8.4.2.1144	1.098.946,79
	3240 8.4.2.1144	3240 8.4.2.1144	310.619,00
	3248 8.4.2.1144	3248 8.4.2.1144	15.493,71
	3259 8.4.2.1144	3259 8.4.2.1144	124.390,36
	3261 8.4.2.1144	3261 8.4.2.1144	200.383,71
	3305 6.3.2.1126	3305 6.3.2.1126	240.000,00
DA RIPORTARE			77.792.490,95

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2011	CAPITOLO		RESIDUI
	2013	2014	
RIPORTO			77.792.490,95
	3311 8.4.2.1144	3311 8.4.2.1144	327.867,09
	3326 8.4.2.1144	3326 8.4.2.1144	1.770.490,86
	3341 6.1.2.5059	3341 6.1.2.5059	37.064,00
	3342 3.5.2.1073	3342 3.5.2.1073	50.000,00
	3349 3.6.2.1066	3349 3.6.2.1066	155.000,00
	3365 6.3.2.1126	3365 6.3.2.1126	415.000,00
	3368 7.3.2.2025	3368 7.3.2.2025	600.000,00
	3370 3.7.2.3000	3370 3.7.2.3000	281.800,00
	3372 3.7.2.3000	3372 3.7.2.3000	2.499.909,60
	3381 5.3.2.5053	3381 5.3.2.5053	25.822,84
	3385 5.3.2.5054	3385 5.3.2.5054	642.964,97
	3389 3.5.2.1065	3389 3.5.2.1065	155.523,41
	3392 3.6.2.1075	3392 3.6.2.1075	35.000,00
	3394 3.6.2.1066	3394 3.6.2.1066	40.000,00
	3402 3.5.2.1073	3402 3.5.2.1073	220.000,00
	3409 6.1.2.5059	3409 6.1.2.5059	2.029.318,78
	3410 3.5.2.1065	3410 3.5.2.1065	100.000,00
	3414 3.7.2.3000	3414 3.7.2.3000	25.000,00
	3420 6.1.2.5059	3420 6.1.2.5059	135.564,00
	3432 3.5.2.1073	3432 3.5.2.1073	149.668,46
DA RIPORTARE			87.488.484,96

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2011	CAPITOLO		RESIDUI
	2013	2014	
RIPORTO			87.488.484,96
	3435 3.5.2.1118	3435 3.5.2.1118	9.000,00
	3469 3.5.2.1118	3469 3.5.2.1118	35.000,00
	3666 8.4.2.1144	3666 8.4.2.1144	5.901.636,21
	3678 4.6.2.1084	3678 4.6.2.1084	6.700.000,00
	3680 4.6.2.1084	3680 4.6.2.1084	1.043.021,34
	3682 4.6.2.1084	3682 4.6.2.1084	1.000.000,00
	3693 4.1.2.1074	3693 4.1.2.1074	3.315.238,80
	3721 4.1.2.3020	3721 4.1.2.3020	2.925.000,00
	3775 4.3.2.1078	3775 4.3.2.1078	1.936.715,87
	3798 4.3.2.1078	3798 4.3.2.1078	464.816,21
	3800 4.3.2.1078	3800 4.3.2.1078	3.342,68
	3811 3.7.2.5036	3811 3.7.2.5036	16.850.000,00
	3812 3.7.2.5036	3812 3.7.2.5036	2.700.000,00
	3879 4.5.2.1081	3879 4.5.2.1081	387.500,00
	3900 4.1.2.1074	3900 4.1.2.1074	21.325.052,00
	3905 4.1.2.1074	3905 4.1.2.1074	47.971.473,21
	3934 4.1.2.1095	3934 4.1.2.1095	436.665,00
	3935 3.7.2.5036	3935 3.7.2.5036	4.808.588,00
	4041 3.9.2.1070	4041 3.9.2.1070	2.000.000,00
	4148 3.9.2.1070	4148 3.9.2.1070	4.000.000,00
DA RIPORTARE			211.301.534,28

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2011	CAPITOLO		RESIDUI
	2013	2014	
RIPORTO			211.301.534,28
	4150 3.9.2.1070	4150 3.9.2.1070	15.080.000,00
	4315 2.2.2.1048	4315 2.2.2.1048	154.051,47
	4318 3.9.2.1070	4318 3.9.2.1070	142.817,00
	4399 7.1.2.1135	4399 7.1.2.1135	22.592.150,00
	4464 7.1.2.1131	4464 7.1.2.1131	41.999,99
	4628 8.1.2.3340	4628 8.1.2.3340	49.973,83
	4652 7.2.2.1134	4652 7.2.2.1134	54.856,42
	4667 8.1.2.1138	4667 8.1.2.1138	75.000,00
	4768 8.8.2.1151	4768 8.8.2.1151	667.833,60
	4838 8.1.2.3340	4838 8.1.2.3340	63.992,00
	4852 8.7.2.3390	4852 8.7.2.3390	30.000,00
	4857 8.1.2.3340	4857 8.1.2.3340	70.125,44
	4918 8.7.2.3390	4918 8.7.2.3390	1.556.986,76
	4948 8.7.2.3390	4948 8.7.2.3390	1.435.981,30
	4958 8.7.2.3390	4958 8.7.2.3390	2.505.144,08
	4963 7.1.2.1131	4963 7.1.2.1131	277.097,35
	4964 7.1.2.1131	4964 7.1.2.1131	177.896,83
	4996 2.4.2.2062	4996 2.4.2.2062	44.400,00
	5064 3.5.2.1073	5064 3.5.2.1073	147.906,02
	5092 6.5.2.3300	5092 6.5.2.3300	796.714,74
DA RIPORTARE			257.266.461,11

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2011	CAPITOLO		RESIDUI
	2013	2014	
RIPORTO			257.266.461,11
	5096 6.3.2.1126	5096 6.3.2.1126	4.233.150,11
	5097 6.4.2.1128	5097 6.4.2.1128	828.818,00
	5134 6.5.2.1130	5134 6.5.2.1130	300.000,00
	5144 6.6.2.3302	5144 6.6.2.3302	634.327,40
	5178 5.3.2.5053	5178 5.3.2.5053	163.137,46
	5195 5.3.2.5053	5195 5.3.2.5053	9.600,00
	5196 6.3.2.1126	5196 6.3.2.1126	750.000,00
	5261 6.3.2.1126	5261 6.3.2.1126	1.217.092,85
	5308 6.3.2.1126	5308 6.3.2.1126	270.000,00
	5312 5.3.2.5054	5312 5.3.2.5054	300.000,00
	5325 6.5.2.1130	5325 6.5.2.1130	87.777,60
	5379 11.4.2.1192	5379 11.4.2.1192	39.000,00
	5465 5.2.2.5052	5465 5.2.2.5052	469.342,60
	6023 1.1.2.1003	6023 1.1.2.1003	315.000,00
	6065 6.4.2.1128	6065 6.4.2.1128	170.000,00
	6067 6.4.2.1128	6067 6.4.2.1128	31.971,18
	6069 6.3.2.1126	6069 6.3.2.1126	300.000,00
	6132 5.1.2.1090	6132 5.1.2.1090	462.349,44
	6136 5.1.2.1090	6136 5.1.2.1090	1.962.280,16
	6137 5.1.2.1090	6137 5.1.2.1090	239.932,62
DA RIPORTARE			270.050.240,53

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2011	CAPITOLO		RESIDUI
	2013	2014	
RIPORTO			270.050.240,53
	6138 5.1.2.1090	6138 5.1.2.1090	264.000,00
	6174 5.1.2.1089	6174 5.1.2.1089	12.750,00
	6176 5.1.2.1090	6176 5.1.2.1090	48.300,00
	6178 5.1.2.1090	6178 5.1.2.1090	380.411,62
	6197 2.3.2.1050	6197 2.3.2.1050	110.000,00
	6219 5.1.2.1088	6219 5.1.2.1088	50.000,00
	6299 1.1.2.1001	6299 1.1.2.1001	1.204.737,15
	6309 1.1.2.1001	6309 1.1.2.1001	16.623,16
	6338 1.1.2.1001	6338 1.1.2.1001	112.547,44
	6341 1.1.2.1001	6341 1.1.2.1001	324.429,83
	6362 1.1.2.1001	6362 1.1.2.1001	30.971,20
	6573 1.1.2.1003	6573 1.1.2.1003	138.229,61
	6823 1.1.2.1005	6823 1.1.2.1005	8.200.000,00
	6838 1.1.2.1005	6838 1.1.2.1005	4.812,06
	6852 1.1.2.1005	6852 1.1.2.1005	55.000,00
	6897 1.1.2.1003	6897 1.1.2.1003	203.000,00
	7007 1.6.2.1036	7007 1.6.2.1036	350.000,00
	7109 1.1.2.1007	7109 1.1.2.1007	76.569,44
	7620 1.5.2.1030	7620 1.5.2.1030	700.000,00
	7707 1.5.2.1028	7707 1.5.2.1028	1.856.100,91
DA RIPORTARE			284.188.722,95

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2011	CAPITOLO		RESIDUI
	2013	2014	
RIPORTO			284.188.722,95
	7728 1.6.2.1036	7728 1.6.2.1036	13.465,90
	7909 1.5.2.1032	7909 1.5.2.1032	575,70
	7911 1.5.2.1032	7911 1.5.2.1032	82.025,18
	7930 1.5.2.1030	7930 1.5.2.1030	814.407,09
	7934 1.5.2.1030	7934 1.5.2.1030	190.914,00
	7940 1.5.2.1030	7940 1.5.2.1030	958.194,00
	7975 1.5.2.1030	7975 1.5.2.1030	11.134.793,49
	8650 1.6.2.1036	8650 1.6.2.1036	7.000.000,00
	8657 1.6.2.1036	8657 1.6.2.1036	133.117,30
	8660 1.6.2.1036	8660 1.6.2.1036	3.000.000,00
	8992 1.3.2.1020	8992 1.3.2.1020	327.355,58
	8993 1.3.2.1020	8993 1.3.2.1020	217.377,46
	8999 1.3.2.5037	8999 1.3.2.5037	99.893,72
	9091 1.5.2.1030	9091 1.5.2.1030	500.000,00
	9092 4.5.2.1081	9092 4.5.2.1081	500.000,00
	9200 1.3.2.5037	9200 1.3.2.5037	159.476,90
	9205 1.3.2.1020	9205 1.3.2.1020	116.250,00
	9216 1.3.2.5037	9216 1.3.2.5037	110.247,51
	9237 1.3.2.1020	9237 1.3.2.1020	25.822,84
	9262 1.3.2.1020	9262 1.3.2.1020	365.369,78
DA RIPORTARE			309.938.009,40

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2011	CAPITOLO		RESIDUI
	2013	2014	
RIPORTO			309.938.009,40
	9273 1.3.2.1020	9273 1.3.2.1020	2.070.778,00
	9274 1.3.2.1020	9274 1.3.2.1020	1.027.497,07
	9283 1.3.2.5037	9283 1.3.2.5037	53.376,26
	9300 1.3.2.1020	9300 1.3.2.1020	1.000.000,00
	9304 1.3.2.5037	9304 1.3.2.5037	47.919,05
	9339 1.6.2.1036	9339 1.6.2.1036	155.823,50
	9373 1.3.2.1020	9373 1.3.2.1020	670.845,54
	9401 3.9.2.1072	9401 3.9.2.1072	14.133.010,05
	9500 3.9.2.1072	9500 3.9.2.1072	1.332.321,66
	9512 3.9.2.1072	9512 3.9.2.1072	175.361,50
	9548 3.9.2.1072	9548 3.9.2.1072	34.086,20
	9609 1.5.2.1028	9609 1.5.2.1028	4.139.994,68
	9613 1.5.2.1028	9613 1.5.2.1028	48.026,63
	9912 1.3.2.5037	9912 1.3.2.5037	300.000,00
TOTALE SPESE D' INVESTIMENTO			335.127.049,54
SPESE PER RIMBORSO MUTUI			
	1611 10.4.3.1171	1611 10.4.3.1171	357.773,48
TOTALE SPESE PER RIMBORSO MUTUI			357.773,48

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2011	CAPITOLO		RESIDUI
	2013	2014	
SPESE PER PARTITE DI GIRO			
	1187 12.2.4.3480	1187 12.2.4.3480	1.316,33
	1224 12.2.4.3480	1224 12.2.4.3480	4.431,00
	1256 12.2.4.3480	1256 12.2.4.3480	370.000.000,00
	4165 12.2.4.3480	4165 12.2.4.3480	930.000,00
	9880 12.2.4.3480	9880 12.2.4.3480	288.897,31
	9881 12.2.4.3480	9881 12.2.4.3480	2.089.735,28
	9882 12.2.4.3480	9882 12.2.4.3480	162.226,29
	9883 12.2.4.3480	9883 12.2.4.3480	100.499,52
	9884 12.2.4.3480	9884 12.2.4.3480	872.100,90
TOTALE SPESE PER PARTITE DI GIRO			374.449.206,63
TOTALE GENERALE			710.209.655,75

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2012	CAPITOLO		RESIDUI
	2013	2014	
SPESE CORRENTI			
	20 9.3.1.1157	20 9.3.1.1157	1.602,93
	27 9.3.1.1157	27 9.3.1.1157	7.016,98
	50 9.3.1.1157	50 9.3.1.1157	163.687,78
	67 11.3.1.1180	67 11.3.1.1180	1.132,00
	70 11.3.1.1180	70 11.3.1.1180	312,00
	104 11.2.1.1179	104 11.2.1.1179	7.470,46
	141 11.2.1.1179	141 11.2.1.1179	153.860,29
	156 11.3.1.1189	156 11.3.1.1189	266.042,22
	160 10.1.1.1162	160 10.1.1.1162	250,00
	402 10.1.1.1161	402 10.1.1.1161	1.560,00
	407 10.1.1.1161	407 10.1.1.1161	484.000,00
	504 2.1.1.1044	504 2.1.1.1044	96.266,42
	555 11.3.1.1180	555 11.3.1.1180	7.508,87
	563 11.3.1.1180	563 11.3.1.1180	1.889,66
	564 11.3.1.1180	564 11.3.1.1180	35.925,06
	568 11.3.1.1180	568 11.3.1.1180	42.189,04
	573 11.3.1.1185	573 11.3.1.1185	43.300,69
	581 11.3.1.1180	581 11.3.1.1180	2.994,72
	599 11.3.1.1180	599 11.3.1.1180	152.146,17
	610 11.3.1.1180	610 11.3.1.1180	1.460,00
DA RIPORTARE			1.470.615,29

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2012	CAPITOLO		RESIDUI
	2013	2014	
RIPORTO			1.470.615,29
	668 11.3.1.1185	668 11.3.1.1185	79.967,39
	700 9.4.1.1160	700 9.4.1.1160	16.491,43
	710 1.5.1.1033	710 1.5.1.1033	626.400,00
	711 1.5.1.1033	711 1.5.1.1033	30.000,00
	737 10.1.1.1161	737 10.1.1.1161	2.000,00
	740 10.1.1.1161	740 10.1.1.1161	6.600,00
	760 10.1.1.1161	760 10.1.1.1161	11.610,00
	951 10.3.1.1168	951 10.3.1.1168	525,53
	953 10.3.1.1168	953 10.3.1.1168	6.300,00
	1025 6.3.1.1125	1025 6.3.1.1125	15.000,00
	1140 7.1.1.1131	1140 7.1.1.1131	2.500,00
	1193 1.5.1.1028	1193 1.5.1.1028	82.950,00
	1212 11.3.1.1180	1212 11.3.1.1180	91.355,60
	1247 8.6.1.1149	1247 8.6.1.1149	82.340,58
	1248 11.4.1.1192	1248 11.4.1.1192	172.807,00
	1270 2.2.1.1047	1270 2.2.1.1047	20.000,00
	1405 11.3.1.1189	1405 11.3.1.1189	141.600,12
	1457 11.3.1.1180	1457 11.3.1.1180	255.452,98
	1458 11.3.1.1180	1458 11.3.1.1180	4.273,78
	1459 11.3.1.1180	1459 11.3.1.1180	656.012,56
DA RIPORTARE			3.774.802,26

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2012	CAPITOLO		RESIDUI
	2013	2014	
RIPORTO			3.774.802,26
	1463 10.3.1.1168	1463 10.3.1.1168	1.967,39
	1464 11.3.1.1180	1464 11.3.1.1180	2.292,50
	1465 11.3.1.1180	1465 11.3.1.1180	19.717,57
	1476 10.3.1.1168	1476 10.3.1.1168	641,31
	1490 10.4.1.1170	1490 10.4.1.1170	486.926,54
	1505 11.3.1.1180	1505 11.3.1.1180	540.252,47
	1512 10.3.1.1168	1512 10.3.1.1168	332.419,05
	1543 11.3.1.1180	1543 11.3.1.1180	1.889,78
	1551 10.4.1.1171	1551 10.4.1.1171	192.949,89
	1593 10.4.1.1171	1593 10.4.1.1171	147.225,09
	1681 9.1.1.3420	1681 9.1.1.3420	90.000,00
	1710 9.1.1.1156	1710 9.1.1.1156	60.264,00
	1715 9.1.1.1156	1715 9.1.1.1156	30.987,60
	1733 3.1.1.1056	1733 3.1.1.1056	10.841,88
	1792 9.1.1.3420	1792 9.1.1.3420	55.000,00
	1950 10.6.1.2013	1950 10.6.1.2013	9.600,00
	2001 2.2.1.1045	2001 2.2.1.1045	43.215,00
	2005 10.1.1.1165	2005 10.1.1.1165	37.582,62
	2009 7.3.1.2026	2009 7.3.1.2026	2.801,50
	2012 2.3.1.1049	2012 2.3.1.1049	857.432,11
DA RIPORTARE			6.698.808,56

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2012	CAPITOLO		RESIDUI
	2013	2014	
RIPORTO			6.698.808,56
	2172 2.3.1.1049	2172 2.3.1.1049	124.595,00
	2283 3.10.1.2005	2283 3.10.1.2005	90.380,05
	2308 2.5.1.1055	2308 2.5.1.1055	20.000,00
	2318 2.5.1.1055	2318 2.5.1.1055	37.925,50
	2333 3.10.1.2005	2333 3.10.1.2005	12.891,35
	2350 11.4.1.1192	2350 11.4.1.1192	2.000.000,00
	2384 3.10.1.2005	2384 3.10.1.2005	66.950,00
	2549 2.5.1.1055	2549 2.5.1.1055	23.000,00
	2712 9.1.1.3420	2712 9.1.1.3420	5.100,00
	2722 9.1.1.3420	2722 9.1.1.3420	19.850,00
	2822 2.5.1.2017	2822 2.5.1.2017	40.612,79
	2932 2.4.1.2060	2932 2.4.1.2060	58,50
	2960 2.1.1.1044	2960 2.1.1.1044	118.745,97
	3083 11.3.1.1180	3083 11.3.1.1180	12.039,50
	3100 2.5.1.2017	3100 2.5.1.2017	107.427,51
	3114 2.1.1.5030	3114 2.1.1.5030	78.797,10
	3122 2.2.1.1047	3122 2.2.1.1047	14.100,00
	3123 2.2.1.1047	3123 2.2.1.1047	228.000,00
	3151 2.1.1.5030	3151 2.1.1.5030	574.472,29
	3187 11.4.1.1192	3187 11.4.1.1192	10.700,71
DA RIPORTARE			10.284.454,83

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2012	CAPITOLO		RESIDUI
	2013	2014	
RIPORTO			10.284.454,83
	3510 11.3.1.1180	3510 11.3.1.1180	18.960,61
	3545 11.3.1.1185	3545 11.3.1.1185	122.885,47
	3550 11.3.1.1185	3550 11.3.1.1185	5.725.540,66
	3765 4.3.1.1077	3765 4.3.1.1077	1.021.028,52
	3820 3.7.1.5036	3820 3.7.1.5036	994.950,00
	3936 4.1.1.1095	3936 4.1.1.1095	80.447,52
	4007 1.6.1.1039	4007 1.6.1.1039	92.428,75
	4071 2.4.1.2061	4071 2.4.1.2061	446.200,00
	4109 5.5.1.5060	4109 5.5.1.5060	100.000,00
	4111 3.9.1.1070	4111 3.9.1.1070	31.005,18
	4161 3.9.1.1070	4161 3.9.1.1070	9.580.000,00
	4302 8.8.1.1151	4302 8.8.1.1151	100.000,00
	4313 2.2.1.1045	4313 2.2.1.1045	30.995,25
	4354 7.1.1.1135	4354 7.1.1.1135	1.228.660,83
	4408 8.3.1.5065	4408 8.3.1.5065	22.500,00
	4511 8.8.1.3400	4511 8.8.1.3400	4.000,00
	4541 8.2.1.1140	4541 8.2.1.1140	70.000,00
	4553 7.2.1.1134	4553 7.2.1.1134	8.572,56
	4579 7.3.1.2025	4579 7.3.1.2025	277.682,97
	4672 8.7.1.3390	4672 8.7.1.3390	36.000,00
DA RIPORTARE			30.276.313,15

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2012	CAPITOLO		RESIDUI
	2013	2014	
RIPORTO			30.276.313,15
	4681 8.5.1.1146	4681 8.5.1.1146	890.164,15
	4708 8.8.1.3401	4708 8.8.1.3401	60.000,00
	4712 8.8.1.3401	4712 8.8.1.3401	53.919,00
	4724 6.6.1.3304	4724 6.6.1.3304	12.000,00
	4758 8.1.1.1138	4758 8.1.1.1138	428.947,59
	4763 8.2.1.1140	4763 8.2.1.1140	84.000,00
	4783 8.1.1.1138	4783 8.1.1.1138	120.000,00
	4821 8.1.1.1138	4821 8.1.1.1138	30.000,00
	4855 7.3.1.2025	4855 7.3.1.2025	47.000,00
	4893 8.7.1.1150	4893 8.7.1.1150	124.921,80
	4962 7.1.1.1131	4962 7.1.1.1131	3.969.512,85
	4993 5.5.1.5060	4993 5.5.1.5060	37.018,10
	4994 5.5.1.5060	4994 5.5.1.5060	38.397,48
	4999 5.5.1.5060	4999 5.5.1.5060	75.761,27
	5000 10.6.1.2013	5000 10.6.1.2013	199,65
	5081 6.4.1.1128	5081 6.4.1.1128	2.000,00
	5129 6.3.1.1125	5129 6.3.1.1125	132.000,00
	5164 6.1.1.5057	5164 6.1.1.5057	376.559,98
	5215 5.3.1.5054	5215 5.3.1.5054	4.400,00
	5224 5.3.1.5054	5224 5.3.1.5054	2.670,34
DA RIPORTARE			36.765.785,36

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2012	CAPITOLO		RESIDUI
	2013	2014	
RIPORTO			36.765.785,36
	5243 5.3.1.5055	5243 5.3.1.5055	146.165,95
	5250 5.3.1.5054	5250 5.3.1.5054	13.400,00
	5265 5.1.1.1087	5265 5.1.1.1087	252.954,26
	5303 5.2.1.5050	5303 5.2.1.5050	11.000,00
	5393 5.2.1.5051	5393 5.2.1.5051	15.000,00
	5398 5.2.1.5051	5398 5.2.1.5051	1.407,00
	5426 5.2.1.5049	5426 5.2.1.5049	70.500,00
	5431 5.2.1.5049	5431 5.2.1.5049	52.000,00
	5442 5.2.1.5048	5442 5.2.1.5048	129.225,00
	5447 6.1.1.5057	5447 6.1.1.5057	47.460,00
	5536 5.4.1.5043	5536 5.4.1.5043	39.683,00
	5537 6.1.1.5057	5537 6.1.1.5057	15.000,00
	5542 5.4.1.5043	5542 5.4.1.5043	24.000,00
	5543 5.4.1.5043	5543 5.4.1.5043	350.000,00
	5553 5.4.1.5045	5553 5.4.1.5045	18.388,22
	5555 6.3.1.1125	5555 6.3.1.1125	3.000,00
	5570 5.4.1.5046	5570 5.4.1.5046	5.000,00
	5571 5.4.1.5044	5571 5.4.1.5044	642,17
	5572 5.4.1.5045	5572 5.4.1.5045	543.484,70
	5575 5.4.1.5044	5575 5.4.1.5044	18.000,00
DA RIPORTARE			38.522.095,66

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2012	CAPITOLO		RESIDUI
	2013	2014	
RIPORTO			38.522.095,66
	5578 5.4.1.5045	5578 5.4.1.5045	38.500,00
	5595 5.4.1.5044	5595 5.4.1.5044	24.000,00
	5622 5.4.1.5044	5622 5.4.1.5044	11.370,00
	5623 5.4.1.5044	5623 5.4.1.5044	652.449,56
	5656 6.5.1.1130	5656 6.5.1.1130	5.000,00
	5658 5.2.1.5051	5658 5.2.1.5051	3.000,00
	5668 5.2.1.5051	5668 5.2.1.5051	4.500,00
	5669 5.2.1.5051	5669 5.2.1.5051	7.500,00
	5674 5.1.1.1088	5674 5.1.1.1088	183.840,00
	5699 8.1.1.1138	5699 8.1.1.1138	3.000,00
	5704 5.2.1.5051	5704 5.2.1.5051	81.168,86
	5710 6.2.1.5063	5710 6.2.1.5063	79.550,00
	5714 6.2.1.5063	5714 6.2.1.5063	45.105,48
	5719 6.3.1.1125	5719 6.3.1.1125	30.000,00
	5725 5.2.1.5048	5725 5.2.1.5048	6.000,00
	5738 5.2.1.5051	5738 5.2.1.5051	7.500,00
	5764 5.2.1.5051	5764 5.2.1.5051	4.500,00
	5769 5.2.1.5049	5769 5.2.1.5049	20.000,00
	5774 5.2.1.5048	5774 5.2.1.5048	4.500,00
	5807 6.2.1.5062	5807 6.2.1.5062	26.270,78
DA RIPORTARE			39.759.850,34

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2012	CAPITOLO		RESIDUI
	2013	2014	
RIPORTO			39.759.850,34
	5818 6.2.1.5062	5818 6.2.1.5062	25.704,00
	5838 6.2.1.5064	5838 6.2.1.5064	23.500,00
	5839 6.2.1.5064	5839 6.2.1.5064	20.495,20
	5840 6.2.1.5064	5840 6.2.1.5064	29.000,00
	5841 6.2.1.5064	5841 6.2.1.5064	12.000,00
	5842 6.2.1.5064	5842 6.2.1.5064	10.000,00
	5857 6.2.1.5062	5857 6.2.1.5062	11.898,25
	5955 6.2.1.5063	5955 6.2.1.5063	1.068.668,37
	5956 6.2.1.5063	5956 6.2.1.5063	113.994,82
	5957 6.2.1.5063	5957 6.2.1.5063	10.469,49
	5960 6.2.1.5063	5960 6.2.1.5063	41.555,90
	5971 6.2.1.5063	5971 6.2.1.5063	3.317.928,50
	6016 1.5.1.1033	6016 1.5.1.1033	134,48
	6193 5.1.1.1087	6193 5.1.1.1087	132.735,12
	6204 5.1.1.1087	6204 5.1.1.1087	100.848,00
	6231 5.7.1.2001	6231 10.1.1.1163	9.000,00
	6246 5.1.1.1087	6246 5.1.1.1087	150.000,00
	6284 1.1.1.1001	6284 1.1.1.1001	100.000,00
	6332 1.1.1.1009	6332 1.1.1.1009	363.867,78
	6575 1.1.1.1003	6575 1.1.1.1003	1.294.846,05
DA RIPORTARE			46.596.496,30

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2012	CAPITOLO		RESIDUI
	2013	2014	
RIPORTO			46.596.496,30
	6605 10.1.1.1163	6605 10.1.1.1163	50.000,00
	6819 6.3.1.1125	6819 6.3.1.1125	15.000,00
	6905 1.5.1.1028	6905 1.5.1.1028	189.021,00
	7006 1.6.1.1039	7006 1.6.1.1039	72.800,00
	7012 1.3.1.5037	7012 1.3.1.5037	50.000,00
	7164 6.1.1.5057	7164 6.1.1.5057	90.000,00
	8471 8.2.1.1140	8471 8.2.1.1140	290.250,00
	8474 8.2.1.1140	8474 8.2.1.1140	2.967,10
	8505 6.1.1.5057	8505 6.1.1.5057	9.000,00
	8508 6.1.1.5057	8508 6.1.1.5057	13.110,00
	8603 1.2.1.1011	8603 1.2.1.1011	450.000,00
	8664 1.6.1.1036	8664 1.6.1.1036	2.296,58
	8772 1.4.1.1024	8772 1.4.1.1024	346.555,68
	8900 6.3.1.1125	8900 6.3.1.1125	1.500.000,00
	8962 1.3.1.5037	8962 1.3.1.5037	170.000,00
	9016 10.1.1.1163	9016 10.1.1.1163	300.039,77
	9019 10.1.1.1163	9019 10.1.1.1163	51.862,64
	9188 1.3.1.1022	9188 1.3.1.1022	1.017.401,06
	9199 1.3.1.5037	9199 1.3.1.5037	35.000,00
	9207 1.5.1.1033	9207 1.5.1.1033	27.520,00
DA RIPORTARE			51.279.320,13

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2012	CAPITOLO		RESIDUI
	2013	2014	
RIPORTO			51.279.320,13
	9247 1.6.1.1039	9247 1.6.1.1039	76.850,00
	9323 1.6.1.1039	9323 1.6.1.1039	7.440,00
	9333 1.5.1.1033	9333 1.5.1.1033	43.202,67
	9390 1.5.1.1033	9390 1.5.1.1033	1.052,15
	9421 3.9.1.1072	9421 3.9.1.1072	141.254,69
	9434 1.6.1.1039	9434 1.6.1.1039	4.000,00
	9444 11.3.1.1180	9444 11.3.1.1180	9.037,58
	9445 11.3.1.1180	9445 11.3.1.1180	1.164,71
	9550 11.4.1.1192	9550 11.4.1.1192	618.373,91
	9670 11.3.1.1185	9670 11.3.1.1185	2.823.171,68
	9798 10.1.1.1162	9798 10.1.1.1162	5.800,00
	9806 10.1.1.1162	9806 10.1.1.1162	1.210,51
	9808 10.1.1.1162	9808 10.1.1.1162	8.900,00
	9809 10.1.1.1162	9809 10.1.1.1162	1.380,84
	9839 11.3.1.1180	9839 11.3.1.1180	1.655,10
	9841 11.3.1.1180	9841 11.3.1.1180	5.000,00
	9847 11.3.1.1180	9847 11.3.1.1180	3.222,00
	9860 8.5.1.1146	9860 8.5.1.1146	1.487,62
	9872 3.1.1.1057	9872 3.1.1.1057	2.159,85
TOTALE SPESE CORRENTI			55.035.683,44

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2012	CAPITOLO		RESIDUI
	2013	2014	
SPESE D' INVESTIMENTO			
	21 9.3.2.1157	21 9.3.2.1157	5.975,67
	55 9.3.2.1157	55 9.3.2.1157	171.681,55
	56 9.3.2.1157	56 9.3.2.1157	57.503,98
	107 11.3.2.1189	107 11.3.2.1189	1.280.430,65
	128 3.6.2.1066	128 3.6.2.1066	35.000,00
	166 11.3.2.1189	166 11.3.2.1189	20.099,71
	180 11.3.2.1189	180 11.3.2.1189	181.086,48
	182 11.3.2.1189	182 11.3.2.1189	75.746,16
	186 9.3.2.1157	186 9.3.2.1157	38.520,11
	222 1.6.2.1040	222 1.6.2.1040	25.044.472,00
	258 8.4.2.1144	258 8.4.2.1144	131.857,49
	259 8.4.2.1144	259 8.4.2.1144	297.412,91
	260 8.4.2.1144	260 8.4.2.1144	1.023.408,74
	261 8.4.2.1144	261 8.4.2.1144	926.389,06
	262 8.4.2.1144	262 8.4.2.1144	5.037,70
	264 8.4.2.1144	264 8.4.2.1144	50.563,61
	265 8.4.2.1144	265 8.4.2.1144	14.913,75
	267 8.4.2.1144	267 8.4.2.1144	1.208,51
	322 1.6.2.1040	322 1.6.2.1040	1.034.812,19
	324 1.6.2.1040	324 1.6.2.1040	755.003,43
DA RIPORTARE			31.151.123,70

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2012	CAPITOLO		RESIDUI
	2013	2014	
RIPORTO			31.151.123,70
	502 1.5.2.1028	502 1.5.2.1028	2.145,00
	636 3.5.2.1118	636 3.5.2.1118	469.204,74
	637 3.5.2.1118	637 3.5.2.1118	355.776,95
	638 3.5.2.1118	638 3.5.2.1118	1.156.283,77
	639 3.5.2.1118	639 3.5.2.1118	1.011.291,15
	650 8.4.2.1142	650 8.4.2.1142	559.727,27
	651 8.4.2.1142	651 8.4.2.1142	21.691,33
	652 8.4.2.1142	652 8.4.2.1142	10.683,03
	653 8.4.2.1142	653 8.4.2.1142	2.985,08
	731 10.1.2.1165	731 10.1.2.1165	102.546,02
	733 10.1.2.1165	733 10.1.2.1165	145.054,00
	755 8.4.2.1144	755 8.4.2.1144	54.000,00
	777 8.4.2.1144	777 8.4.2.1144	109.000,00
	791 1.6.2.1036	791 1.6.2.1036	141.000,01
	809 2.3.2.1050	809 2.3.2.1050	42.260,00
	810 2.3.2.1050	810 2.3.2.1050	660.000,00
	1043 5.1.2.1090	1043 5.1.2.1090	48.777,83
	1055 9.2.2.1158	1055 9.2.2.1158	1.677.040,29
	1064 9.2.2.1158	1064 9.2.2.1158	1.872.934,68
	1237 1.5.2.1032	1237 1.5.2.1032	93.830,44
DA RIPORTARE			39.687.355,29

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2012	CAPITOLO		RESIDUI
	2013	2014	
RIPORTO			39.687.355,29
	1267 1.5.2.1032	1267 1.5.2.1032	51.680,51
	1283 1.5.2.1032	1283 1.5.2.1032	105.104,46
	1321 6.1.2.5058	1321 6.1.2.5058	449.299,75
	1397 1.6.2.1036	1397 1.6.2.1036	123.300,00
	1484 11.3.2.1180	1484 11.3.2.1180	239.529,91
	1496 10.3.2.1168	1496 10.3.2.1168	10.840.324,28
	1497 10.3.2.1168	1497 10.3.2.1168	1.719,17
	1624 6.1.2.5059	1624 6.1.2.5059	150.329,28
	1659 5.3.2.5053	1659 5.3.2.5053	50.000,00
	1717 9.1.2.1156	1717 9.1.2.1156	96.165,00
	1749 4.1.2.3021	1749 4.1.2.3021	67.113,18
	1753 4.6.2.1084	1753 4.6.2.1084	128.176,51
	1759 6.1.2.5059	1759 6.1.2.5059	428.100,00
	1790 1.5.2.1033	1790 1.5.2.1033	230.000,00
	1791 1.5.2.1033	1791 1.5.2.1033	40.000,00
	1803 3.9.2.1072	1803 3.9.2.1072	8.924,77
	1808 3.6.2.1066	1808 3.6.2.1066	20.000,00
	1811 3.5.2.1073	1811 3.5.2.1073	20.000,00
	1817 9.1.2.1153	1817 9.1.2.1153	340.990,00
	1821 9.1.2.1153	1821 9.1.2.1153	25.000,00
DA RIPORTARE			53.103.112,11

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2012	CAPITOLO		RESIDUI
	2013	2014	
RIPORTO			53.103.112,11
	2014 2.3.2.1050	2014 2.3.2.1050	118.622,18
	2027 9.3.2.1157	2027 9.3.2.1157	14.969,27
	2028 3.10.2.2005	2028 3.10.2.2005	97.212,34
	2033 3.1.2.1057	2033 3.1.2.1057	198.738,96
	2034 3.10.2.2008	2034 3.10.2.2008	108.660,06
	2046 7.3.2.2026	2046 7.3.2.2026	82.000,00
	2048 2.1.2.5030	2048 2.1.2.5030	3.430,00
	2052 9.1.2.3420	2052 9.1.2.3420	25.000,00
	2053 9.1.2.3420	2053 9.1.2.3420	25.000,00
	2151 6.1.2.5059	2151 6.1.2.5059	528.723,31
	2258 10.3.2.1168	2258 10.3.2.1168	124.997,02
	2297 3.4.2.1068	2297 3.4.2.1068	118.407,99
	2451 2.4.2.1053	2451 2.4.2.1053	2.000.000,00
	2455 2.4.2.1053	2455 2.4.2.1053	446.990,00
	2475 2.4.2.1053	2475 2.4.2.1053	60.000,00
	2542 2.4.2.1052	2542 2.4.2.1052	903.010,00
	2631 2.3.2.1049	2631 2.3.2.1049	3.256.994,57
	2709 9.1.2.3420	2709 9.1.2.3420	1.583.450,00
	2760 1.1.2.1003	2760 1.1.2.1003	27.000,00
	2836 2.1.2.5030	2836 2.1.2.5030	10.000,00
DA RIPORTARE			62.836.317,81

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2012	CAPITOLO		RESIDUI
	2013	2014	
RIPORTO			62.836.317,81
	2899 2.1.2.5030	2899 2.1.2.5030	627.751,65
	2933 2.1.2.1044	2933 2.1.2.1044	52.126,67
	2947 2.1.2.5031	2947 2.1.2.5031	2.867.943,11
	2951 2.1.2.5031	2951 2.1.2.5031	1.325.302,41
	3034 10.1.2.1165	3034 10.1.2.1165	12.698,49
	3043 8.8.2.3402	3043 8.8.2.3402	21.414,00
	3052 2.2.2.1048	3052 2.2.2.1048	39.074,99
	3107 2.2.2.1047	3107 2.2.2.1047	13.398,00
	3115 11.4.2.1192	3115 11.4.2.1192	2.082,86
	3124 2.2.2.1047	3124 2.2.2.1047	40.000,00
	3160 11.4.2.1192	3160 11.4.2.1192	352,55
	3226 8.4.2.1144	3226 8.4.2.1144	4.081.490,67
	3232 8.4.2.1144	3232 8.4.2.1144	433.266,85
	3234 8.4.2.1144	3234 8.4.2.1144	188.275,70
	3239 8.4.2.1144	3239 8.4.2.1144	7.494.190,75
	3240 8.4.2.1144	3240 8.4.2.1144	275.269,00
	3305 6.3.2.1126	3305 6.3.2.1126	120.000,00
	3311 8.4.2.1144	3311 8.4.2.1144	327.867,09
	3318 8.8.2.3400	3318 8.8.2.3400	121.423,31
	3325 8.4.2.1142	3325 8.4.2.1142	817.400,00
DA RIPORTARE			81.697.645,91

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2012	CAPITOLO		RESIDUI
	2013	2014	
RIPORTO			81.697.645,91
	3332 6.3.2.1126	3332 6.3.2.1126	200.000,00
	3341 6.1.2.5059	3341 6.1.2.5059	55.565,01
	3342 3.5.2.1073	3342 3.5.2.1073	50.000,00
	3356 3.6.2.1066	3356 3.6.2.1066	196.000,00
	3365 6.3.2.1126	3365 6.3.2.1126	415.000,00
	3368 7.3.2.2025	3368 7.3.2.2025	600.000,00
	3370 3.7.2.3000	3370 3.7.2.3000	281.800,00
	3385 5.3.2.5054	3385 5.3.2.5054	1.120.274,60
	3389 3.5.2.1065	3389 3.5.2.1065	305.003,74
	3392 3.6.2.1075	3392 3.6.2.1075	35.000,00
	3394 3.6.2.1066	3394 3.6.2.1066	40.000,00
	3395 3.7.2.3000	3395 3.7.2.3000	100.000,00
	3396 8.4.2.1144	3396 8.4.2.1144	5.855.489,25
	3402 3.5.2.1073	3402 3.5.2.1073	220.000,00
	3406 4.1.2.3021	3406 4.1.2.3021	12.000,00
	3407 8.8.2.3400	3407 8.8.2.3400	18.680,51
	3408 3.6.2.1066	3408 3.6.2.1066	78.000,00
	3409 6.1.2.5059	3409 6.1.2.5059	4.580.091,94
	3410 3.5.2.1065	3410 3.5.2.1065	100.000,00
	3414 3.7.2.3000	3414 3.7.2.3000	25.000,00
DA RIPORTARE			95.985.550,96

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2012	CAPITOLO		RESIDUI
	2013	2014	
RIPORTO			95.985.550,96
	3432 3.5.2.1073	3432 3.5.2.1073	149.668,46
	3434 3.5.2.1073	3434 3.5.2.1073	98.019,82
	3435 3.5.2.1118	3435 3.5.2.1118	20.000,00
	3436 3.5.2.1118	3436 3.5.2.1118	25.200,00
	3444 3.5.2.1118	3444 3.5.2.1118	50.000,00
	3452 3.5.2.1065	3452 3.5.2.1065	85.000,00
	3469 3.5.2.1118	3469 3.5.2.1118	35.000,00
	3470 3.5.2.1118	3470 3.5.2.1118	12.122,60
	3471 3.5.2.1118	3471 3.5.2.1118	20.000,00
	3673 4.1.2.1095	3673 4.1.2.1095	29.538,24
	3680 4.6.2.1084	3680 4.6.2.1084	6.291.973,76
	3682 4.6.2.1084	3682 4.6.2.1084	1.000.000,00
	3692 4.1.2.1074	3692 4.1.2.1074	1.000.000,00
	3693 4.1.2.1074	3693 4.1.2.1074	3.315.238,80
	3775 4.3.2.1078	3775 4.3.2.1078	4.760.774,41
	3779 4.3.2.1077	3779 4.3.2.1077	86.993,00
	3792 4.3.2.1078	3792 4.3.2.1078	445.000,00
	3798 4.3.2.1078	3798 4.3.2.1078	464.816,21
	3800 4.3.2.1078	3800 4.3.2.1078	1.599.175,43
	3808 3.7.2.5036	3808 3.7.2.5036	3.000.000,00
DA RIPORTARE			118.474.071,69

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2012	CAPITOLO		RESIDUI
	2013	2014	
RIPORTO			118.474.071,69
	3811 3.7.2.5036	3811 3.7.2.5036	8.024.112,00
	3812 3.7.2.5036	3812 3.7.2.5036	3.400.000,00
	3822 4.6.2.1084	3822 4.6.2.1084	2.701.223,38
	3858 4.8.2.1086	3858 4.8.2.1086	366.753,72
	3879 4.5.2.1081	3879 4.5.2.1081	1.674.845,18
	3900 4.1.2.1074	3900 4.1.2.1074	2.855.000,00
	3905 4.1.2.1074	3905 4.1.2.1074	16.675.000,00
	3934 4.1.2.1095	3934 4.1.2.1095	488.935,00
	3935 3.7.2.5036	3935 3.7.2.5036	3.015.983,00
	4050 11.3.2.1180	4050 11.3.2.1180	25.000,00
	4052 2.5.2.2019	4052 2.5.2.2019	26.562,50
	4054 3.9.2.1070	4054 3.9.2.1070	1.000.000,00
	4059 1.5.2.1032	4059 1.5.2.1032	9.663,94
	4061 1.5.2.1032	4061 1.5.2.1032	1.638,13
	4062 6.1.2.3090	4062 6.1.2.3090	195.896,52
	4148 3.9.2.1070	4148 3.9.2.1070	6.000.000,00
	4150 3.9.2.1070	4150 3.9.2.1070	16.270.000,00
	4315 2.2.2.1048	4315 2.2.2.1048	22.398,00
	4399 7.1.2.1135	4399 7.1.2.1135	28.992.561,17
	4420 7.1.2.1135	4420 7.1.2.1135	2.065.827,60
DA RIPORTARE			212.285.471,83

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2012	CAPITOLO		RESIDUI
	2013	2014	
RIPORTO			212.285.471,83
	4623 8.7.2.3390	4623 8.7.2.3390	50.000,00
	4627 8.1.2.1138	4627 8.1.2.1138	100.000,00
	4628 8.1.2.3340	4628 8.1.2.3340	99.947,66
	4652 7.2.2.1134	4652 7.2.2.1134	60.000,00
	4661 8.1.2.1138	4661 8.1.2.1138	6.349,43
	4664 8.7.2.3390	4664 8.7.2.3390	220.000,00
	4702 8.1.2.1138	4702 8.1.2.1138	14.974,92
	4719 6.3.2.1126	4719 6.3.2.1126	25.000,00
	4838 8.1.2.3340	4838 8.1.2.3340	181.905,12
	4852 8.7.2.3390	4852 8.7.2.3390	30.000,00
	4857 8.1.2.3340	4857 8.1.2.3340	70.125,44
	4879 8.4.2.1142	4879 8.4.2.1142	99.833,36
	4918 8.7.2.3390	4918 8.7.2.3390	4.166.818,29
	4963 7.1.2.1131	4963 7.1.2.1131	215.891,96
	4964 7.1.2.1131	4964 7.1.2.1131	130.699,29
	5064 3.5.2.1073	5064 3.5.2.1073	462.556,91
	5074 6.1.2.5059	5074 6.1.2.5059	500.000,00
	5082 6.3.2.1126	5082 6.3.2.1126	196.900,63
	5092 6.5.2.3300	5092 6.5.2.3300	1.471.634,74
	5096 6.3.2.1126	5096 6.3.2.1126	6.080.715,96
DA RIPORTARE			226.468.825,54

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2012	CAPITOLO		RESIDUI
	2013	2014	
RIPORTO			226.468.825,54
	5097 6.4.2.1128	5097 6.4.2.1128	1.381.455,90
	5134 6.5.2.1130	5134 6.5.2.1130	1.195.000,00
	5144 6.6.2.3302	5144 6.6.2.3302	527.101,73
	5178 5.3.2.5053	5178 5.3.2.5053	387.706,64
	5180 5.3.2.5053	5180 5.3.2.5053	81.869,78
	5192 5.3.2.5053	5192 5.3.2.5053	50.000,00
	5195 5.3.2.5053	5195 5.3.2.5053	9.600,00
	5196 6.3.2.1126	5196 6.3.2.1126	750.000,00
	5237 5.3.2.5054	5237 5.3.2.5054	308.000,00
	5246 5.3.2.5053	5246 5.3.2.5053	80.000,00
	5261 6.3.2.1126	5261 6.3.2.1126	1.630.570,26
	5308 6.3.2.1126	5308 6.3.2.1126	270.000,00
	5312 5.3.2.5054	5312 5.3.2.5054	300.000,00
	5325 6.5.2.1130	5325 6.5.2.1130	517.608,80
	5361 3.2.2.1058	5361 3.2.2.1058	1.060.275,54
	5379 11.4.2.1192	5379 11.4.2.1192	30.000,00
	5461 5.2.2.5052	5461 5.2.2.5052	50.000,00
	5465 5.2.2.5052	5465 5.2.2.5052	1.084.234,94
	5466 6.4.2.1128	5466 6.4.2.1128	221.634,90
	5487 6.1.2.5059	5487 6.1.2.5059	35.000,00
DA RIPORTARE			236.438.884,03

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2012	CAPITOLO		RESIDUI
	2013	2014	
RIPORTO			236.438.884,03
	5514 5.1.2.1090	5514 5.1.2.1090	50.000,00
	5524 5.1.2.1090	5524 5.1.2.1090	62.258,50
	5675 5.1.2.1090	5675 5.1.2.1090	5.000,00
	5700 6.4.2.1128	5700 6.4.2.1128	42.400,00
	5702 5.2.2.5051	5702 5.2.2.5051	25.000,00
	5959 6.3.2.1126	5959 6.3.2.1126	93.601,42
	6065 6.4.2.1128	6065 6.4.2.1128	170.000,00
	6067 6.4.2.1128	6067 6.4.2.1128	136.902,71
	6069 6.3.2.1126	6069 6.3.2.1126	300.000,00
	6132 5.1.2.1090	6132 5.1.2.1090	462.349,44
	6136 5.1.2.1090	6136 5.1.2.1090	2.869.518,09
	6138 5.1.2.1090	6138 5.1.2.1090	264.000,00
	6165 5.1.2.1090	6165 5.1.2.1090	496.489,06
	6170 5.1.2.1089	6170 5.1.2.1089	17.150,00
	6174 5.1.2.1089	6174 5.1.2.1089	24.650,00
	6176 5.1.2.1090	6176 5.1.2.1090	59.150,00
	6177 5.1.2.1090	6177 5.1.2.1090	22.023,70
	6178 5.1.2.1090	6178 5.1.2.1090	521.753,90
	6221 3.5.2.1073	6221 3.5.2.1073	145.034,81
	6299 1.1.2.1001	6299 1.1.2.1001	3.586.143,69
DA RIPORTARE			245.792.309,35

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2012	CAPITOLO		RESIDUI
	2013	2014	
RIPORTO			245.792.309,35
	6309 1.1.2.1001	6309 1.1.2.1001	33.246,32
	6338 1.1.2.1001	6338 1.1.2.1001	480.941,13
	6341 1.1.2.1001	6341 1.1.2.1001	884.643,60
	6347 1.1.2.1001	6347 1.1.2.1001	3.536,44
	6362 1.1.2.1001	6362 1.1.2.1001	33.681,28
	6410 1.1.2.1007	6410 1.1.2.1007	568.000,00
	6466 1.1.2.1009	6466 1.1.2.1009	100.000,00
	6573 1.1.2.1003	6573 1.1.2.1003	200.000,00
	6680 1.3.2.5037	6680 1.3.2.5037	804.080,24
	6817 2.2.2.1048	6817 2.2.2.1048	145.050,28
	6823 1.1.2.1005	6823 1.1.2.1005	3.925.000,00
	6827 2.2.2.1048	6827 2.2.2.1048	19.561,56
	6837 2.2.2.1048	6837 2.2.2.1048	23.728,16
	6838 1.1.2.1005	6838 1.1.2.1005	716.747,49
	6839 1.1.2.1005	6839 1.1.2.1005	59.012,23
	6852 1.1.2.1005	6852 1.1.2.1005	339.574,21
	6922 4.6.2.1084	6922 4.6.2.1084	1.746.446,28
	6950 11.3.2.1189	6950 11.3.2.1189	169.666,25
	6996 1.6.2.1036	6996 1.6.2.1036	1.242.010,73
	7011 1.1.2.1001	7011 1.1.2.1001	104.546,82
DA RIPORTARE			257.391.782,37

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2012	CAPITOLO		RESIDUI
	2013	2014	
RIPORTO			257.391.782,37
	7097 1.6.2.1036	7097 1.6.2.1036	557.741,34
	7109 1.1.2.1007	7109 1.1.2.1007	159.631,28
	7620 1.5.2.1030	7620 1.5.2.1030	1.000.000,00
	7700 1.5.2.1028	7700 1.5.2.1028	833.239,62
	7728 1.6.2.1036	7728 1.6.2.1036	61.341,58
	7911 1.5.2.1032	7911 1.5.2.1032	27.766,49
	7930 1.5.2.1030	7930 1.5.2.1030	491.106,36
	7932 1.5.2.1030	7932 1.5.2.1030	666.729,37
	7940 1.5.2.1030	7940 1.5.2.1030	1.169.334,88
	7975 1.5.2.1030	7975 1.5.2.1030	19.581.397,16
	8003 8.5.2.1146	8003 8.5.2.1146	23.678,41
	8005 8.5.2.1146	8005 8.5.2.1146	4.500,00
	8020 1.6.2.1036	8020 1.6.2.1036	9.316.966,46
	8021 1.6.2.1036	8021 1.6.2.1036	292.768,15
	8650 1.6.2.1036	8650 1.6.2.1036	5.802.684,00
	8657 1.6.2.1036	8657 1.6.2.1036	811.378,08
	8660 1.6.2.1036	8660 1.6.2.1036	2.760.000,00
	8686 1.6.2.1036	8686 1.6.2.1036	1.079.857,48
	8917 1.2.2.1015	8917 1.2.2.1015	60.000,00
	8960 1.5.2.1030	8960 1.5.2.1030	150.000,00
DA RIPORTARE			302.241.903,03

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2012	CAPITOLO		RESIDUI
	2013	2014	
RIPORTO			302.241.903,03
	8961 1.3.2.5037	8961 1.3.2.5037	100.000,00
	8992 1.3.2.1020	8992 1.3.2.1020	873.959,39
	8997 1.3.2.5037	8997 1.3.2.5037	198.584,84
	8999 1.3.2.5037	8999 1.3.2.5037	99.893,72
	9015 1.3.2.1020	9015 1.3.2.1020	750.000,00
	9091 1.5.2.1030	9091 1.5.2.1030	500.000,00
	9092 4.5.2.1081	9092 4.5.2.1081	500.000,00
	9096 1.5.2.1030	9096 1.5.2.1030	241.017,07
	9113 1.5.2.1030	9113 1.5.2.1030	300.000,00
	9143 1.3.2.1018	9143 1.3.2.1018	165.613,00
	9200 1.3.2.5037	9200 1.3.2.5037	159.476,90
	9209 1.3.2.5037	9209 1.3.2.5037	300.000,00
	9216 1.3.2.5037	9216 1.3.2.5037	150.000,00
	9262 1.3.2.1020	9262 1.3.2.1020	177.409,86
	9273 1.3.2.1020	9273 1.3.2.1020	2.143.415,59
	9274 1.3.2.1020	9274 1.3.2.1020	178.000,00
	9283 1.3.2.5037	9283 1.3.2.5037	53.376,26
	9296 1.3.2.5037	9296 1.3.2.5037	85.923,26
	9300 1.3.2.1020	9300 1.3.2.1020	1.000.000,00
	9371 1.3.2.5037	9371 1.3.2.5037	69.680,46
DA RIPORTARE			310.288.253,38

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2012	CAPITOLO		RESIDUI
	2013	2014	
RIPORTO			310.288.253,38
	9373 1.3.2.1020	9373 1.3.2.1020	715.723,75
	9500 3.9.2.1072	9500 3.9.2.1072	28.098,42
	9512 3.9.2.1072	9512 3.9.2.1072	34.151,56
	9548 3.9.2.1072	9548 3.9.2.1072	108.817,95
	9549 3.9.2.1072	9549 3.9.2.1072	10.721,20
	9555 3.9.2.1072	9555 3.9.2.1072	107.508,64
	9609 1.5.2.1028	9609 1.5.2.1028	6.649.299,98
	9615 1.5.2.1028	9615 1.5.2.1028	736.000,00
TOTALE SPESE D' INVESTIMENTO			318.678.574,88
SPESE PER RIMBORSO MUTUI			
	1606 10.4.3.1171	1606 10.4.3.1171	265.940,43
	1611 10.4.3.1171	1611 10.4.3.1171	375.152,69
TOTALE SPESE PER RIMBORSO MUTUI			641.093,12
SPESE PER PARTITE DI GIRO			
	603 12.2.4.3480	603 12.2.4.3480	229,86
	1187 12.2.4.3480	1187 12.2.4.3480	32.825,99
	1256 12.2.4.3480	1256 12.2.4.3480	370.000.000,00
	4057 12.2.4.3480	4057 12.2.4.3480	930.000,00
	7910 12.2.4.3480	7910 12.2.4.3480	522.515,42
DA RIPORTARE			371.485.571,27

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2012	CAPITOLO		RESIDUI
	2013	2014	
RIPORTO			371.485.571,27
	7913 12.2.4.3480	7913 12.2.4.3480	1.521.255,97
	9880 12.2.4.3480	9880 12.2.4.3480	764.094,70
	9881 12.2.4.3480	9881 12.2.4.3480	659.523,33
	9882 12.2.4.3480	9882 12.2.4.3480	179.627,70
	9883 12.2.4.3480	9883 12.2.4.3480	160.477,89
	9884 12.2.4.3480	9884 12.2.4.3480	642.591,56
TOTALE SPESE PER PARTITE DI GIRO			375.413.142,42
TOTALE GENERALE			749.768.493,86

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2013	CAPITOLO		RESIDUI
	2013	2014	
SPESE CORRENTI			
	20 9.3.1.1157	20 9.3.1.1157	29.992,89
	23 11.3.1.1184	23 11.3.1.1184	11.206,51
	50 9.3.1.1157	50 9.3.1.1157	4.609.287,50
	67 11.3.1.1180	67 11.3.1.1180	3.346,75
	69 10.1.1.1162	69 10.1.1.1162	36.803,12
	70 11.3.1.1180	70 11.3.1.1180	4.270,00
	97 11.2.1.1179	97 11.2.1.1179	108.836,26
	104 11.2.1.1179	104 11.2.1.1179	422,32
	146 11.3.1.1180	146 11.3.1.1180	289.874,00
	155 11.3.1.1180	155 11.3.1.1180	4.666,61
	156 11.3.1.1189	156 11.3.1.1189	9.702.010,17
	157 11.3.1.1189	157 11.3.1.1189	25.704,03
	160 10.1.1.1162	160 10.1.1.1162	250,00
	299 11.2.1.1179	299 11.2.1.1179	9.668,30
	303 11.2.1.1179	303 11.2.1.1179	3.050,00
	304 11.3.1.1180	304 11.3.1.1180	2.038,45
	399 11.3.1.1180	399 11.3.1.1180	18.500,00
	402 10.1.1.1161	402 10.1.1.1161	751.779,55
	404 10.1.1.1161	404 10.1.1.1161	117.047,18
	407 10.1.1.1161	407 10.1.1.1161	492.000,00
DA RIPORTARE			16.220.753,64

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2013	CAPITOLO		RESIDUI
	2013	2014	
RIPORTO			16.220.753,64
	419 10.1.1.1161	419 10.1.1.1161	100.000,00
	425 10.1.1.1161	425 10.1.1.1161	45.000,00
	432 11.3.1.1180	432 11.3.1.1180	1.738,21
	494 11.3.1.1180	494 11.3.1.1180	2.064,70
	495 11.3.1.1184	495 11.3.1.1184	0,57
	504 2.1.1.1044	504 2.1.1.1044	120.699,77
	521 11.3.1.1180	521 11.3.1.1180	49.672,89
	555 11.3.1.1180	555 11.3.1.1180	11.380,17
	563 11.3.1.1180	563 11.3.1.1180	9.650,90
	564 11.3.1.1180	564 11.3.1.1180	5.000,00
	568 11.3.1.1180	568 11.3.1.1180	225.909,41
	573 11.3.1.1185	573 11.3.1.1185	45.000,00
	578 11.3.1.1185	578 11.3.1.1185	48.532,66
	581 11.3.1.1180	581 11.3.1.1180	27.765,49
	599 11.3.1.1180	599 11.3.1.1180	640.755,56
	609 11.3.1.1180	609 11.3.1.1180	22.521,20
	610 11.3.1.1180	610 11.3.1.1180	4.948,95
	668 11.3.1.1185	668 11.3.1.1185	7.902,37
	700 9.4.1.1160	700 9.4.1.1160	603.038,82
	713 1.5.1.1033	713 1.5.1.1033	1.525.200,00
DA RIPORTARE			19.717.535,31

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2013	CAPITOLO		RESIDUI
	2013	2014	
RIPORTO			19.717.535,31
	716 10.1.1.1161	716 10.1.1.1161	66.825,86
	717 10.1.1.1161	717 10.1.1.1161	93.621,72
	736 10.1.1.1161	736 10.1.1.1161	78.625,00
	740 10.1.1.1161	740 10.1.1.1161	18.000,00
	741 10.1.1.1161	741 10.1.1.1161	5.000,00
	751 1.6.1.1039	751 1.6.1.1039	150.000,00
	752 1.6.1.1039	752 1.6.1.1039	75.000,00
	756 1.6.1.1039	756 1.6.1.1039	35.000,00
	770 10.1.1.1161	770 10.1.1.1161	30.000,00
	831 11.3.1.1180	831 11.3.1.1180	1.550,00
	951 10.3.1.1168	951 10.3.1.1168	1.520,00
	1005 5.1.1.1087	1005 5.1.1.1087	70.000,00
	1093 1.5.1.1028	1093 1.5.1.1028	108.135,60
	1103 1.5.1.1028	1103 1.5.1.1028	16.666,66
	1140 7.1.1.1131	1140 7.1.1.1131	20.000,00
	1178 7.3.1.2026	1178 7.3.1.2026	52.500,00
	1212 11.3.1.1180	1212 11.3.1.1180	91.355,00
	1240 7.1.1.1131	1240 7.1.1.1131	145.500,00
	1248 11.4.1.1192	1248 11.4.1.1192	121.835,99
	1271 7.3.1.2026	1271 7.3.1.2026	20.000,00
DA RIPORTARE			20.918.671,14

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2013	CAPITOLO		RESIDUI
	2013	2014	
RIPORTO			20.918.671,14
	1327 11.3.1.1180	1327 11.3.1.1180	2.500,00
	1405 11.3.1.1189	1405 11.3.1.1189	408.000,00
	1407 11.3.1.1180	1407 11.3.1.1180	550.885,81
	1408 11.3.1.1180	1408 11.3.1.1180	23.866,99
	1453 11.3.1.1180	1453 11.3.1.1180	750,00
	1454 11.3.1.1180	1454 11.3.1.1180	27.471,29
	1455 11.3.1.1180	1455 11.3.1.1180	65.000,00
	1457 11.3.1.1180	1457 11.3.1.1180	1.205.246,39
	1458 11.3.1.1180	1458 11.3.1.1180	289.051,96
	1459 11.3.1.1180	1459 11.3.1.1180	2.447.530,49
	1463 10.3.1.1168	1463 10.3.1.1168	6.268,71
	1465 11.3.1.1180	1465 11.3.1.1180	169.111,14
	1476 10.3.1.1168	1476 10.3.1.1168	14.215,74
	1478 10.3.1.1168	1478 10.3.1.1168	171.525,64
	1490 10.4.1.1170	1490 10.4.1.1170	1.370.435,04
	1505 11.3.1.1180	1505 11.3.1.1180	672.586,29
	1512 10.3.1.1168	1512 10.3.1.1168	373,65
	1515 11.3.1.1180	1515 11.3.1.1180	10.137,18
	1551 10.4.1.1171	1551 10.4.1.1171	174.726,48
	1563 10.1.1.1161	1563 10.1.1.1161	163.581,86
DA RIPORTARE			28.691.935,80

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2013	CAPITOLO		RESIDUI
	2013	2014	
RIPORTO			28.691.935,80
	1593 10.4.1.1171	1593 10.4.1.1171	133.489,20
	1683 9.1.1.3420	1683 9.1.1.3420	5.127,50
	1702 9.1.1.1153	1702 9.1.1.1153	152.998,46
	1710 9.1.1.1156	1710 9.1.1.1156	183.000,00
	1715 9.1.1.1156	1715 9.1.1.1156	57.079,95
	1722 10.1.1.5035	1722 10.1.1.5035	21.745,21
	1736 9.1.1.1153	1736 9.1.1.1153	150.000,00
	1788 11.3.1.1180	1788 11.3.1.1180	105.152,68
	1798 10.6.1.2013	1798 11.3.1.1184	1.710,00
	1842 9.1.1.3420	1842 9.1.1.3420	15.000,00
	1889 9.1.1.3420	1889 9.1.1.3420	400.000,00
	1950 10.6.1.2013	1950 10.6.1.2013	48.020,00
	1952 10.6.1.2013	1952 10.6.1.2013	58.967,50
	2001 2.2.1.1045	2001 2.2.1.1045	86.000,00
	2005 10.1.1.1165	2005 10.1.1.1165	197.221,95
	2009 7.3.1.2026	2009 7.3.1.2026	10.000,00
	2012 2.3.1.1049	2012 2.3.1.1049	1.716.237,73
	2064 7.3.1.2026	2064 7.3.1.2026	204.000,00
	2077 1.5.1.1034	2077 1.5.1.1034	200.000,00
	2142 2.3.1.1049	2142 2.3.1.1049	44.888,74
DA RIPORTARE			32.482.574,72

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2013	CAPITOLO		RESIDUI
	2013	2014	
RIPORTO			32.482.574,72
	2196 3.1.1.1057	2196 3.1.1.1057	421.564,89
	2214 2.5.1.1055	2214 2.5.1.1055	41.250,00
	2255 11.4.1.1192	2255 11.4.1.1192	1.922.807,47
	2283 3.10.1.2005	2283 3.10.1.2005	126.613,72
	2288 2.3.1.1049	2288 2.3.1.1049	3.638,86
	2350 11.4.1.1192	2350 11.4.1.1192	500.000,00
	2351 11.4.1.1192	2351 11.4.1.1192	2.000.000,00
	2412 3.1.1.1056	2412 3.1.1.1056	39.995,73
	2413 2.5.1.2017	2413 2.5.1.2017	3.141,00
	2477 2.4.1.1053	2477 2.4.1.1053	950.000,00
	2513 2.5.1.1055	2513 2.5.1.1055	179.939,60
	2530 2.3.1.1049	2530 2.3.1.1049	70.000,00
	2623 3.3.1.1061	2623 3.3.1.1061	29.126,26
	2722 9.1.1.3420	2722 9.1.1.3420	39.203,05
	2732 9.1.1.3420	2732 9.1.1.3420	22.812,78
	2751 6.5.1.3300	2751 6.5.1.3300	697.180,00
	2752 9.1.1.3420	2752 9.1.1.3420	22.991,02
	2838 2.1.1.5030	2838 2.1.1.5030	440,13
	2932 2.4.1.2060	2932 2.4.1.2060	50.844,34
	2949 2.1.1.5031	2949 2.1.1.5031	58.948,16
DA RIPORTARE			39.663.071,73

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2013	CAPITOLO		RESIDUI
	2013	2014	
RIPORTO			39.663.071,73
	2960 2.1.1.1044	2960 2.1.1.1044	429.307,99
	2961 2.1.1.1044	2961 2.1.1.1044	94,25
	2993 7.1.1.1131	2993 7.1.1.1131	840.000,00
	3002 8.5.1.1146	3002 8.5.1.1146	93.984,00
	3100 2.5.1.2017	3100 2.5.1.2017	41.200,00
	3114 2.1.1.5030	3114 2.1.1.5030	118.082,18
	3122 2.2.1.1047	3122 2.2.1.1047	9.000,00
	3123 2.2.1.1047	3123 2.2.1.1047	75.000,01
	3132 2.2.1.1045	3132 2.2.1.1045	15.000,00
	3144 2.2.1.1045	3144 2.2.1.1045	135.000,00
	3146 2.2.1.1045	3146 2.2.1.1045	165.000,00
	3187 11.4.1.1192	3187 11.4.1.1192	37.027,42
	3258 8.4.1.1144	3258 8.4.1.1144	1.161.351,91
	3424 3.1.1.1056	3424 3.1.1.1056	516.000,00
	3427 11.3.1.1180	3427 11.3.1.1180	13.500,00
	3428 3.1.1.1056	3428 3.1.1.1056	346.000,00
	3477 3.1.1.1056	3477 3.1.1.1056	170.000,00
	3510 11.3.1.1180	3510 11.3.1.1180	60.000,00
	3545 11.3.1.1185	3545 11.3.1.1185	547.787,74
	3550 11.3.1.1185	3550 11.3.1.1185	916.474,39
DA RIPORTARE			45.352.881,62

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2013	CAPITOLO		RESIDUI
	2013	2014	
RIPORTO			45.352.881,62
	3551 11.3.1.1185	3551 11.3.1.1185	1.041.354,51
	3552 11.3.1.1185	3552 11.3.1.1185	263.358,59
	3553 11.3.1.1185	3553 11.3.1.1185	44.667,43
	3558 11.3.1.1185	3558 11.3.1.1185	183.594,57
	3561 11.3.1.1185	3561 11.3.1.1185	498.393,80
	3562 11.3.1.1185	3562 11.3.1.1185	86.653,56
	3565 5.3.1.5053	3565 5.3.1.5053	10.000,00
	3750 4.3.1.1077	3750 4.3.1.1077	422.139,09
	3765 4.3.1.1077	3765 4.3.1.1077	311.794,50
	3787 4.3.1.1077	3787 4.3.1.1077	32.951,52
	3806 8.5.1.1146	3806 8.5.1.1146	1.375.873,04
	3810 3.7.1.5036	3810 3.7.1.5036	2.151.678,56
	3814 9.1.1.1159	3814 9.1.1.1159	3.399.950,56
	3815 3.7.1.5036	3815 3.7.1.5036	200.000,00
	3817 4.1.1.1074	3817 4.1.1.1074	6.000.000,00
	3818 4.1.1.1074	3818 4.1.1.1074	4.597.413,16
	3820 3.7.1.5036	3820 3.7.1.5036	1.005.000,00
	3821 4.6.1.1084	3821 4.6.1.1084	65.000,00
	3912 4.3.1.1100	3912 4.3.1.1100	301.500,00
	3936 4.1.1.1095	3936 4.1.1.1095	4.000,01
DA RIPORTARE			67.348.204,52

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2013	CAPITOLO		RESIDUI
	2013	2014	
RIPORTO			67.348.204,52
	3959 3.7.1.1067	3959 3.7.1.1067	175.000,00
	3977 3.7.1.1067	3977 3.7.1.1067	13.000.000,00
	3985 3.7.1.1067	3985 3.7.1.1067	125.000,00
	4007 1.6.1.1039	4007 1.6.1.1039	999.999,75
	4046 5.5.1.5060	4046 5.5.1.5060	30.000,00
	4056 8.6.1.1149	4056 8.6.1.1149	43.965,36
	4088 7.1.1.1131	4088 7.1.1.1131	88.295,10
	4091 8.3.1.5065	4091 8.3.1.5065	4.500,00
	4098 8.6.1.1149	4098 8.6.1.1149	9.000,00
	4109 5.5.1.5060	4109 5.5.1.5060	65.000,00
	4111 3.9.1.1070	4111 3.9.1.1070	14.066,53
	4121 3.9.1.1070	4121 3.9.1.1070	14.000,00
	4125 1.5.1.1033	4125 1.5.1.1033	12.000,00
	4161 3.9.1.1070	4161 3.9.1.1070	5.130.723,55
	4209 8.6.1.1149	4209 8.6.1.1149	157.548,10
	4210 8.6.1.1149	4210 8.6.1.1149	38.244,60
	4236 2.2.1.1047	4236 2.2.1.1047	3.941,18
	4237 2.2.1.1045	4237 2.2.1.1045	47.000,00
	4276 11.4.1.1192	4276 11.4.1.1192	595.000,00
	4354 7.1.1.1135	4354 7.1.1.1135	15.225.189,13
DA RIPORTARE			103.126.677,82

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2013	CAPITOLO		RESIDUI
	2013	2014	
RIPORTO			103.126.677,82
	4362 7.1.1.1131	4362 7.1.1.1131	78.000,00
	4408 8.3.1.5065	4408 8.3.1.5065	700.567,30
	4413 8.6.1.1149	4413 8.6.1.1149	26.329,26
	4428 8.8.1.3400	4428 8.8.1.3400	4.500,00
	4441 8.2.1.1140	4441 8.2.1.1140	152.400,00
	4481 7.2.1.1134	4481 7.2.1.1134	47.000,00
	4482 7.2.1.1134	4482 7.2.1.1134	74.790,49
	4485 7.2.1.1134	4485 7.2.1.1134	9.000,00
	4491 8.5.1.1146	4491 8.5.1.1146	1.481.475,30
	4509 8.8.1.3400	4509 8.8.1.3400	5.500,00
	4511 8.8.1.3400	4511 8.8.1.3400	6.000,00
	4533 8.2.1.1140	4533 8.2.1.1140	11.329,50
	4534 8.2.1.1140	4534 8.2.1.1140	1.050.983,83
	4551 7.2.1.1134	4551 7.2.1.1134	1.179,50
	4553 7.2.1.1134	4553 7.2.1.1134	279.898,40
	4555 7.2.1.1134	4555 7.2.1.1134	25.000,00
	4579 7.3.1.2025	4579 7.3.1.2025	224.754,43
	4672 8.7.1.3390	4672 8.7.1.3390	120.000,00
	4681 8.5.1.1146	4681 8.5.1.1146	1.802.320,04
	4694 8.1.1.1138	4694 8.1.1.1138	3.600,00
DA RIPORTARE			109.231.305,87

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2013	CAPITOLO		RESIDUI
	2013	2014	
RIPORTO			109.231.305,87
	4696 5.2.1.5051	4696 5.2.1.5051	57.500,00
	4708 8.8.1.3401	4708 8.8.1.3401	39.360,00
	4712 8.8.1.3401	4712 8.8.1.3401	41.454,00
	4722 11.3.1.1180	4722 11.3.1.1180	9.854,52
	4750 8.8.1.3401	4750 8.8.1.3401	26.701,90
	4758 8.1.1.1138	4758 8.1.1.1138	315.140,48
	4763 8.2.1.1140	4763 8.2.1.1140	84.000,00
	4770 8.8.1.3400	4770 8.8.1.3400	176.489,60
	4782 8.1.1.1138	4782 8.1.1.1138	1.209.014,35
	4783 8.1.1.1138	4783 8.1.1.1138	120.000,00
	4784 8.1.1.3340	4784 8.1.1.3340	6.000.000,00
	4789 8.1.1.1138	4789 8.1.1.1138	585.059,00
	4790 8.1.1.1138	4790 8.1.1.1138	96.671,55
	4791 8.7.1.3390	4791 8.7.1.3390	40.000,00
	4804 8.1.1.3340	4804 8.1.1.3340	50.000,00
	4809 1.4.1.1024	4809 1.4.1.1024	50.000,00
	4815 8.7.1.3390	4815 8.7.1.3390	4.500,00
	4820 8.1.1.1138	4820 8.1.1.1138	35.999,98
	4862 7.3.1.2025	4862 7.3.1.2025	30.000,00
	4864 8.4.1.1142	4864 8.4.1.1142	27.500,00
DA RIPORTARE			118.230.551,25

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2013	CAPITOLO		RESIDUI
	2013	2014	
RIPORTO			118.230.551,25
	4893 8.7.1.1150	4893 8.7.1.1150	384.534,10
	4962 7.1.1.1131	4962 7.1.1.1131	12.579.954,30
	4991 5.5.1.5060	4991 5.5.1.5060	50.000,00
	4993 5.5.1.5060	4993 5.5.1.5060	33.365,89
	4994 5.5.1.5060	4994 5.5.1.5060	119.866,91
	4998 6.1.1.5057	4998 6.1.1.5057	10.000,00
	4999 5.5.1.5060	4999 5.5.1.5060	106.829,12
	5000 10.6.1.2013	5000 10.6.1.2013	41.483,25
	5012 10.1.1.1162	5012 10.1.1.1162	300,00
	5020 6.1.1.5057	5020 6.1.1.5057	9.126,47
	5032 6.1.1.5056	5032 6.1.1.5056	33.770,24
	5113 6.1.1.5058	5113 6.1.1.5058	72.000,00
	5129 6.3.1.1125	5129 6.3.1.1125	440.000,00
	5147 6.5.1.1130	5147 6.5.1.1130	51.000,00
	5164 6.1.1.5057	5164 6.1.1.5057	1.000.000,00
	5172 5.3.1.5053	5172 5.3.1.5053	30.000,00
	5187 5.3.1.5053	5187 5.3.1.5053	2.000,00
	5202 5.2.1.5050	5202 5.2.1.5050	20.000,00
	5215 5.3.1.5054	5215 5.3.1.5054	100.000,00
	5222 5.2.1.5050	5222 5.2.1.5050	12.000,00
DA RIPORTARE			133.326.781,53

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2013	CAPITOLO		RESIDUI
	2013	2014	
RIPORTO			133.326.781,53
	5224 5.3.1.5054	5224 5.3.1.5054	66.272,10
	5225 5.3.1.5054	5225 5.3.1.5054	13.600,00
	5243 5.3.1.5055	5243 5.3.1.5055	173.333,60
	5250 5.3.1.5054	5250 5.3.1.5054	157.200,00
	5274 5.2.1.5048	5274 5.2.1.5048	10.000,00
	5284 5.2.1.5048	5284 5.2.1.5048	8.000,00
	5303 5.2.1.5050	5303 5.2.1.5050	50.892,86
	5382 5.2.1.5048	5382 5.2.1.5048	309.875,00
	5383 5.2.1.5048	5383 5.2.1.5048	256.000,00
	5390 5.2.1.5048	5390 5.2.1.5048	160.000,00
	5397 5.2.1.5047	5397 5.2.1.5047	444.000,00
	5398 5.2.1.5051	5398 5.2.1.5051	24.500,10
	5421 5.2.1.5048	5421 5.2.1.5048	10.000,00
	5426 5.2.1.5049	5426 5.2.1.5049	57.750,00
	5431 5.2.1.5049	5431 5.2.1.5049	274.000,00
	5433 5.2.1.5049	5433 5.2.1.5049	32.600,00
	5434 5.2.1.5049	5434 5.2.1.5049	69.066,88
	5442 5.2.1.5048	5442 5.2.1.5048	1.271.354,65
	5447 6.1.1.5057	5447 6.1.1.5057	4.500,00
	5473 6.1.1.5057	5473 6.1.1.5057	1.203.382,95
DA RIPORTARE			137.923.109,67

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2013	CAPITOLO		RESIDUI
	2013	2014	
RIPORTO			137.923.109,67
	5537 6.1.1.5057	5537 6.1.1.5057	4.500,00
	5542 5.4.1.5043	5542 5.4.1.5043	55.000,00
	5543 5.4.1.5043	5543 5.4.1.5043	400.000,00
	5551 5.4.1.5045	5551 5.4.1.5045	40.000,00
	5553 5.4.1.5045	5553 5.4.1.5045	75.680,00
	5555 6.3.1.1125	5555 6.3.1.1125	5.000,00
	5557 6.6.1.3304	5557 6.6.1.3304	20.000,00
	5567 5.4.1.5043	5567 5.4.1.5043	150.000,00
	5570 5.4.1.5046	5570 5.4.1.5046	86.855,00
	5571 5.4.1.5044	5571 5.4.1.5044	323.770,00
	5572 5.4.1.5045	5572 5.4.1.5045	667.861,84
	5582 5.4.1.5045	5582 5.4.1.5045	69.008,16
	5595 5.4.1.5044	5595 5.4.1.5044	12.000,00
	5597 6.5.1.1130	5597 6.5.1.1130	58.600,00
	5600 6.5.1.1130	5600 6.5.1.1130	105.000,00
	5604 6.5.1.1130	5604 6.5.1.1130	135.000,00
	5612 6.5.1.1130	5612 6.5.1.1130	54.000,00
	5623 5.4.1.5044	5623 5.4.1.5044	1.827.429,63
	5634 5.2.1.5051	5634 5.2.1.5051	97.500,00
	5636 5.2.1.5051	5636 5.2.1.5051	77.000,00
DA RIPORTARE			142.187.314,30

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2013	CAPITOLO		RESIDUI
	2013	2014	
RIPORTO			142.187.314,30
	5637 5.2.1.5051	5637 5.2.1.5051	32.500,00
	5638 5.2.1.5051	5638 5.2.1.5051	55.000,00
	5644 6.1.1.5057	5644 6.1.1.5057	9.000,00
	5651 6.1.1.5057	5651 6.1.1.5057	7.500,00
	5674 5.1.1.1088	5674 5.1.1.1088	731.045,60
	5682 5.1.1.1088	5682 5.1.1.1088	10.800,00
	5683 5.1.1.1088	5683 5.1.1.1088	12.000,00
	5685 5.1.1.1088	5685 5.1.1.1088	10.800,00
	5686 5.1.1.1088	5686 5.1.1.1088	9.600,00
	5687 5.1.1.1088	5687 5.1.1.1088	14.400,00
	5689 5.1.1.1088	5689 5.1.1.1088	6.000,00
	5690 5.1.1.1088	5690 5.1.1.1088	6.000,00
	5694 5.1.1.1088	5694 5.1.1.1088	4.800,00
	5695 5.1.1.1088	5695 5.1.1.1088	3.000,00
	5704 5.2.1.5051	5704 5.2.1.5051	675.299,80
	5706 6.2.1.5063	5706 6.2.1.5063	98.560,00
	5707 5.2.1.5051	5707 5.2.1.5051	35.000,00
	5710 6.2.1.5063	5710 6.2.1.5063	38.322,24
	5712 5.2.1.5050	5712 5.2.1.5050	10.500,00
	5723 8.7.1.3390	5723 8.7.1.3390	12.000,00
DA RIPORTARE			143.969.441,94

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2013	CAPITOLO		RESIDUI
	2013	2014	
RIPORTO			143.969.441,94
	5768 5.1.1.1087	5768 5.1.1.1087	126.000,00
	5771 5.4.1.5046	5771 5.4.1.5046	15.000,00
	5784 5.1.1.1088	5784 5.1.1.1088	6.000,00
	5787 5.1.1.1088	5787 5.1.1.1088	9.000,00
	5789 1.5.1.1034	5789 1.5.1.1034	25.000,00
	5793 8.6.1.1149	5793 8.6.1.1149	41.855,31
	5794 5.3.1.5054	5794 5.3.1.5054	100.000,00
	5795 5.2.1.5051	5795 5.2.1.5051	4.500,00
	5796 10.1.1.1162	5796 10.1.1.1162	1.766,40
	5798 5.1.1.1087	5798 5.1.1.1087	3.000,00
	5807 6.2.1.5062	5807 6.2.1.5062	2.409,50
	5818 6.2.1.5062	5818 6.2.1.5062	26.440,61
	5838 6.2.1.5064	5838 6.2.1.5064	235.000,00
	5839 6.2.1.5064	5839 6.2.1.5064	155.000,00
	5840 6.2.1.5064	5840 6.2.1.5064	290.000,00
	5841 6.2.1.5064	5841 6.2.1.5064	120.000,00
	5842 6.2.1.5064	5842 6.2.1.5064	100.000,00
	5856 5.1.1.1090	5856 5.1.1.1090	6.000,00
	5857 6.2.1.5062	5857 6.2.1.5062	1.431.755,02
	5860 5.1.1.1087	5860 5.1.1.1087	32.000,00
DA RIPORTARE			146.700.168,78

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2013	CAPITOLO		RESIDUI
	2013	2014	
RIPORTO			146.700.168,78
	5862 5.2.1.5051	5862 5.2.1.5051	20.000,00
	5863 5.2.1.5050	5863 5.2.1.5050	35.000,00
	5868 5.2.1.5051	5868 5.2.1.5051	10.500,00
	5873 5.2.1.5051	5873 5.2.1.5051	6.000,00
	5882 5.2.1.5051	5882 5.2.1.5051	50.000,00
	5886 5.1.1.1088	5886 5.1.1.1088	4.500,00
	5887 5.1.1.1088	5887 5.1.1.1088	6.000,00
	5888 5.1.1.1088	5888 5.1.1.1088	6.000,00
	5889 5.1.1.1088	5889 5.1.1.1088	4.500,00
	5890 5.1.1.1088	5890 5.1.1.1088	4.500,00
	5891 5.1.1.1088	5891 5.1.1.1088	4.500,00
	5892 5.1.1.1088	5892 5.1.1.1088	7.800,00
	5893 5.4.1.5045	5893 5.4.1.5045	3.000,00
	5895 5.2.1.5051	5895 5.2.1.5051	2.400,00
	5899 5.2.1.5050	5899 5.2.1.5050	3.000,00
	5907 5.1.1.1087	5907 5.1.1.1087	4.500,00
	5913 5.1.1.1088	5913 5.1.1.1088	7.200,00
	5917 5.1.1.1088	5917 5.1.1.1088	6.600,00
	5918 5.1.1.1088	5918 5.1.1.1088	7.800,00
	5943 5.1.1.1088	5943 5.1.1.1088	3.600,00
DA RIPORTARE			146.897.568,78

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2013	CAPITOLO		RESIDUI
	2013	2014	
RIPORTO			146.897.568,78
	5944 5.1.1.1088	5944 5.1.1.1088	6.000,00
	5946 5.1.1.1088	5946 5.1.1.1088	3.000,00
	5953 6.2.1.5063	5953 6.2.1.5063	5.529,05
	5954 5.3.1.5053	5954 5.3.1.5053	40.000,00
	5955 6.2.1.5063	5955 6.2.1.5063	514.480,00
	5956 6.2.1.5063	5956 6.2.1.5063	265.918,07
	5957 6.2.1.5063	5957 6.2.1.5063	30.000,00
	5958 6.2.1.5063	5958 6.2.1.5063	9.353,33
	5960 6.2.1.5063	5960 6.2.1.5063	1.985.366,40
	5961 6.2.1.5063	5961 6.2.1.5063	3.656.680,10
	5971 6.2.1.5063	5971 6.2.1.5063	87.027,84
	5973 5.1.1.1087	5973 5.1.1.1087	3.000,00
	5975 5.1.1.1087	5975 5.1.1.1087	6.000,00
	5976 3.5.1.1118	5976 3.5.1.1118	30.000,00
	5978 6.2.1.5063	5978 6.2.1.5063	37.647,17
	5979 5.1.1.1088	5979 5.1.1.1088	6.300,00
	5980 6.2.1.5063	5980 6.2.1.5063	904.977,87
	5986 5.3.1.5053	5986 5.3.1.5053	14.250,00
	6024 5.1.1.1087	6024 5.1.1.1087	12.000,00
	6037 5.1.1.1088	6037 5.1.1.1088	21.120,00
DA RIPORTARE			154.536.218,61

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2013	CAPITOLO		RESIDUI
	2013	2014	
RIPORTO			154.536.218,61
	6041 5.1.1.1088	6041 5.1.1.1088	18.761,00
	6044 5.1.1.1088	6044 5.1.1.1088	4.500,00
	6050 5.1.1.1088	6050 5.1.1.1088	9.000,00
	6052 5.1.1.1088	6052 5.1.1.1088	13.500,00
	6056 5.1.1.1088	6056 5.1.1.1088	33.000,00
	6060 5.1.1.1088	6060 5.1.1.1088	3.000,00
	6073 5.1.1.1088	6073 5.1.1.1088	29.999,99
	6086 5.1.1.1088	6086 5.1.1.1088	4.500,00
	6099 5.1.1.1087	6099 5.1.1.1087	4.500,00
	6104 5.1.1.1088	6104 5.1.1.1088	2.700,00
	6105 5.1.1.1087	6105 5.1.1.1087	15.000,00
	6148 5.7.1.2002	6148 5.7.1.2002	9.000,00
	6152 5.2.1.5050	6152 5.2.1.5050	23.400,00
	6189 5.1.1.1088	6189 5.1.1.1088	9.000,00
	6193 5.1.1.1087	6193 5.1.1.1087	145.003,62
	6201 10.1.1.1163	6201 10.1.1.1163	30.000,00
	6211 5.5.1.5060	6211 5.5.1.5060	4.000,00
	6214 5.2.1.5050	6214 5.2.1.5050	19.500,00
	6215 5.1.1.1088	6215 5.1.1.1088	25.857,00
	6236 1.1.1.1001	6236 1.1.1.1001	385.000,00
DA RIPORTARE			155.325.440,22

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2013	CAPITOLO		RESIDUI
	2013	2014	
RIPORTO			155.325.440,22
	6240 1.5.1.1030	6240 1.5.1.1030	100.000,00
	6246 5.1.1.1087	6246 5.1.1.1087	100.000,00
	6247 6.2.1.5063	6247 6.2.1.5063	10.000,00
	6284 1.1.1.1001	6284 1.1.1.1001	100.000,00
	6332 1.1.1.1009	6332 1.1.1.1009	380.000,00
	6333 1.1.1.1009	6333 1.1.1.1009	60.000,00
	6339 11.3.1.1189	6339 11.3.1.1189	5.730,47
	6465 1.1.1.1009	6465 1.1.1.1009	1.751,00
	6575 1.1.1.1003	6575 1.1.1.1003	4.030.000,00
	6830 1.1.1.1009	6830 1.1.1.1009	260.393,61
	6831 1.1.1.1009	6831 1.1.1.1009	214.000,00
	6832 1.6.1.1039	6832 1.6.1.1039	5.000,00
	6870 1.1.1.1009	6870 1.1.1.1009	15.000,00
	6875 1.1.1.1001	6875 1.1.1.1001	249.964,78
	6877 1.6.1.1036	6877 1.6.1.1036	48.023,93
	6930 1.1.1.1009	6930 1.1.1.1009	68,46
	7005 1.6.1.1039	7005 1.6.1.1039	14.921,36
	7006 1.6.1.1039	7006 1.6.1.1039	3.155,99
	7144 8.1.1.1138	7144 8.1.1.1138	13.000,00
	7164 6.1.1.5057	7164 6.1.1.5057	60.000,00
DA RIPORTARE			160.996.449,82

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2013	CAPITOLO		RESIDUI
	2013	2014	
RIPORTO			160.996.449,82
	7999 8.5.1.1146	7999 8.5.1.1146	154.461,28
	8026 1.5.1.1028	8026 1.5.1.1028	538.450,00
	8029 11.3.1.1180	8029 11.3.1.1180	347.436,07
	8034 8.5.1.1146	8034 8.5.1.1146	13.265,20
	8403 8.1.1.1138	8403 8.1.1.1138	250.000,00
	8465 8.2.1.1140	8465 8.2.1.1140	2.151.906,69
	8474 8.2.1.1140	8474 8.2.1.1140	3.766.366,01
	8477 8.2.1.1140	8477 8.2.1.1140	23.100,00
	8480 8.5.1.1146	8480 8.5.1.1146	170.000,00
	8484 8.5.1.1146	8484 8.5.1.1146	34.400,00
	8504 6.1.1.5057	8504 6.1.1.5057	70.000,00
	8545 8.8.1.3400	8545 8.8.1.3400	3.416,00
	8550 8.5.1.1146	8550 8.5.1.1146	1.200.000,00
	8603 1.2.1.1011	8603 1.2.1.1011	167.220,06
	8608 1.2.1.1015	8608 1.2.1.1015	400.000,00
	8664 1.6.1.1036	8664 1.6.1.1036	2.296,58
	8771 1.4.1.1024	8771 1.4.1.1024	143.983,84
	8772 1.4.1.1024	8772 1.4.1.1024	448.878,65
	8900 6.3.1.1125	8900 6.3.1.1125	4.000.000,00
	8952 1.3.1.5037	8952 1.3.1.5037	30.000,00
DA RIPORTARE			174.911.630,20

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2013	CAPITOLO		RESIDUI
	2013	2014	
RIPORTO			174.911.630,20
	8962 1.3.1.5037	8962 1.3.1.5037	110.000,00
	9046 1.3.1.5037	9046 1.3.1.5037	18.000,00
	9072 10.1.1.1163	9072 10.1.1.1163	19.121,50
	9107 1.3.1.5037	9107 1.3.1.5037	42.000,00
	9136 5.2.1.1097	9136 5.2.1.1097	10.500,00
	9138 6.2.1.5063	9138 6.2.1.5063	15.000,00
	9139 1.3.1.1018	9139 1.3.1.1018	171.604,00
	9149 5.1.1.1088	9149 5.1.1.1088	6.000,00
	9187 1.3.1.5037	9187 1.3.1.5037	453.792,85
	9198 1.5.1.1033	9198 1.5.1.1033	309.000,00
	9199 1.3.1.5037	9199 1.3.1.5037	2.608.678,15
	9207 1.5.1.1033	9207 1.5.1.1033	400.498,68
	9226 1.3.1.5037	9226 1.3.1.5037	12.000,00
	9238 1.3.1.5037	9238 1.3.1.5037	105.000,00
	9248 11.4.1.1192	9248 11.4.1.1192	1.498.609,25
	9299 1.3.1.5037	9299 1.3.1.5037	6.000,00
	9333 1.5.1.1033	9333 1.5.1.1033	50.000,00
	9335 1.3.1.5037	9335 1.3.1.5037	135.000,00
	9390 1.5.1.1033	9390 1.5.1.1033	239.056,81
	9421 3.9.1.1072	9421 3.9.1.1072	3.176,21
DA RIPORTARE			181.124.667,65

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2013	CAPITOLO		RESIDUI
	2013	2014	
RIPORTO			181.124.667,65
	9434 1.6.1.1039	9434 1.6.1.1039	4.000,00
	9435 1.6.1.1039	9435 1.6.1.1039	4.000,00
	9443 11.3.1.1180	9443 11.3.1.1180	8.811,63
	9444 11.3.1.1180	9444 11.3.1.1180	9.033,65
	9445 11.3.1.1180	9445 11.3.1.1180	5.671,36
	9446 11.3.1.1180	9446 11.3.1.1180	12.766,79
	9455 3.9.1.1072	9455 3.9.1.1072	1.132,23
	9550 11.4.1.1192	9550 11.4.1.1192	621.300,00
	9616 9.1.1.1153	9616 9.1.1.1153	20.000.000,00
	9670 11.3.1.1185	9670 11.3.1.1185	266.728,93
	9679 10.4.1.1170	9679 10.4.1.1170	45.370.963,37
	9705 10.1.1.1162	9705 10.1.1.1162	24.797,23
	9732 11.3.1.1180	9732 11.3.1.1180	490,00
	9739 10.1.1.1163	9739 10.1.1.1163	18.302,00
	9798 10.1.1.1162	9798 10.1.1.1162	10.000,00
	9799 8.2.1.1140	9799 8.2.1.1140	19.968,00
	9805 10.1.1.1162	9805 10.1.1.1162	1.500,00
	9806 10.1.1.1162	9806 10.1.1.1162	15.000,00
	9808 10.1.1.1162	9808 10.1.1.1162	6.900,00
	9817 11.3.1.1180	9817 11.3.1.1180	1.952,50
DA RIPORTARE			247.527.985,34

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2013	CAPITOLO		RESIDUI
	2013	2014	
RIPORTO			247.527.985,34
	9819 10.1.1.1162	9819 10.1.1.1162	3.400,00
	9820 11.3.1.1180	9820 11.3.1.1180	3.000,00
	9822 11.3.1.1180	9822 11.3.1.1180	4.107,00
	9824 11.3.1.1180	9824 11.3.1.1180	6.158,05
	9829 11.3.1.1180	9829 11.3.1.1180	16.732,61
	9831 11.3.1.1180	9831 11.3.1.1180	9.301,72
	9839 11.3.1.1180	9839 11.3.1.1180	2.160,72
	9841 11.3.1.1180	9841 11.3.1.1180	2.000,00
	9843 11.3.1.1180	9843 11.3.1.1180	900,00
	9845 11.3.1.1180	9845 11.3.1.1180	2.495,00
	9847 11.3.1.1180	9847 11.3.1.1180	30.530,00
	9860 8.5.1.1146	9860 8.5.1.1146	5.085.000,00
	9898 11.3.1.1180	9898 11.3.1.1180	820,85
	9933 8.5.1.1146	9933 8.5.1.1146	568.314,72
TOTALE SPESE CORRENTI			253.262.906,01
SPESE D' INVESTIMENTO			
	21 9.3.2.1157	21 9.3.2.1157	65.938,24
	55 9.3.2.1157	55 9.3.2.1157	744.350,11
	56 9.3.2.1157	56 9.3.2.1157	243.460,59
DA RIPORTARE			1.053.748,94

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2013	CAPITOLO		RESIDUI
	2013	2014	
RIPORTO			1.053.748,94
	71 11.3.2.1180	71 11.3.2.1180	500,00
	107 11.3.2.1189	107 11.3.2.1189	1.000.000,00
	125 3.6.2.1066	125 3.6.2.1066	1.085.336,65
	126 3.6.2.1066	126 3.6.2.1066	4.385.295,96
	127 3.6.2.1066	127 3.6.2.1066	2.975.990,06
	128 3.6.2.1066	128 3.6.2.1066	108.000,00
	166 11.3.2.1189	166 11.3.2.1189	166.724,31
	180 11.3.2.1189	180 11.3.2.1189	4.969.134,02
	182 11.3.2.1189	182 11.3.2.1189	359.675,44
	185 11.3.2.1189	185 11.3.2.1189	100.300,00
	186 9.3.2.1157	186 9.3.2.1157	61.918,56
	222 1.6.2.1040	222 1.6.2.1040	18.583.373,00
	258 8.4.2.1144	258 8.4.2.1144	107.235,01
	259 8.4.2.1144	259 8.4.2.1144	242.100,41
	260 8.4.2.1144	260 8.4.2.1144	1.118.676,10
	261 8.4.2.1144	261 8.4.2.1144	909.446,69
	262 8.4.2.1144	262 8.4.2.1144	10.811,97
	263 8.4.2.1144	263 8.4.2.1144	916,43
	264 8.4.2.1144	264 8.4.2.1144	69.080,92
	265 8.4.2.1144	265 8.4.2.1144	21.216,57
DA RIPORTARE			37.329.481,04

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2013	CAPITOLO		RESIDUI
	2013	2014	
RIPORTO			37.329.481,04
	267 8.4.2.1144	267 8.4.2.1144	2.417,02
	405 10.1.2.1161	405 10.1.2.1161	413,58
	502 1.5.2.1028	502 1.5.2.1028	62.016,50
	542 10.2.2.5070	542 10.2.2.5070	26.749,18
	636 3.5.2.1118	636 3.5.2.1118	2.450.419,19
	637 3.5.2.1118	637 3.5.2.1118	1.348.028,15
	638 3.5.2.1118	638 3.5.2.1118	5.893.041,27
	639 3.5.2.1118	639 3.5.2.1118	3.752.028,40
	650 8.4.2.1142	650 8.4.2.1142	814.783,84
	651 8.4.2.1142	651 8.4.2.1142	28.651,07
	652 8.4.2.1142	652 8.4.2.1142	18.143,47
	660 8.4.2.1142	660 8.4.2.1142	262.080,00
	731 10.1.2.1165	731 10.1.2.1165	32.000,00
	733 10.1.2.1165	733 10.1.2.1165	48.000,00
	755 8.4.2.1144	755 8.4.2.1144	108.000,00
	777 8.4.2.1144	777 8.4.2.1144	109.000,00
	791 1.6.2.1036	791 1.6.2.1036	90.780,88
	868 2.3.2.1050	868 2.3.2.1050	15.615,52
	1022 6.5.2.1130	1022 6.5.2.1130	300.000,00
	1051 9.2.2.1158	1051 9.2.2.1158	761.469,00
DA RIPORTARE			53.453.118,11

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2013	CAPITOLO		RESIDUI
	2013	2014	
RIPORTO			53.453.118,11
	1055 9.2.2.1158	1055 9.2.2.1158	2.038.190,87
	1064 9.2.2.1158	1064 9.2.2.1158	3.722.367,46
	1114 1.6.2.1036	1114 1.6.2.1036	197.000,00
	1237 1.5.2.1032	1237 1.5.2.1032	40.523,02
	1252 5.3.2.5053	1252 5.3.2.5053	154.937,07
	1267 1.5.2.1032	1267 1.5.2.1032	5.025,21
	1281 11.4.2.1192	1281 11.4.2.1192	1.320,96
	1283 1.5.2.1032	1283 1.5.2.1032	35.500,00
	1321 6.1.2.5058	1321 6.1.2.5058	15.626,47
	1331 5.3.2.5053	1331 5.3.2.5053	48.974,57
	1332 10.3.2.1168	1332 10.3.2.1168	10.002,24
	1484 11.3.2.1180	1484 11.3.2.1180	15.494,62
	1496 10.3.2.1168	1496 10.3.2.1168	303.427,28
	1497 10.3.2.1168	1497 10.3.2.1168	272.504,95
	1671 3.6.2.1075	1671 3.6.2.1075	198.192,43
	1704 11.3.2.1189	1704 11.3.2.1189	15.300,00
	1717 9.1.2.1156	1717 9.1.2.1156	193.005,50
	1738 10.3.2.1168	1738 10.3.2.1168	3.257.100,00
	1749 4.1.2.3021	1749 4.1.2.3021	46.912,33
	1753 4.6.2.1084	1753 4.6.2.1084	129.244,12
DA RIPORTARE			64.153.767,21

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2013	CAPITOLO		RESIDUI
	2013	2014	
RIPORTO			64.153.767,21
	1759 6.1.2.5059	1759 6.1.2.5059	214.050,00
	1762 9.1.2.3420	1762 9.1.2.3420	100.000,00
	1790 1.5.2.1033	1790 1.5.2.1033	139.940,00
	1793 3.2.2.1058	1793 3.2.2.1058	140.000,00
	1797 3.5.2.1073	1797 3.5.2.1073	148.495,28
	1802 3.5.2.1065	1802 3.5.2.1065	280.000,00
	1810 3.5.2.1073	1810 3.5.2.1073	60.000,00
	1811 3.5.2.1073	1811 3.5.2.1073	20.000,00
	1816 9.1.2.1153	1816 9.1.2.1153	1.200.000,00
	1817 9.1.2.1153	1817 9.1.2.1153	766.705,00
	1821 9.1.2.1153	1821 9.1.2.1153	25.000,00
	1822 6.1.2.5057	1822 6.1.2.5057	500.000,00
	1825 3.3.2.1061	1825 3.3.2.1061	50.000,00
	1827 9.1.2.3420	1827 9.1.2.3420	150.000,00
	1835 4.5.2.1081	1835 4.5.2.1081	178.900,00
	1865 9.1.2.1153	1865 9.1.2.1153	2.500.000,00
	2014 2.3.2.1050	2014 2.3.2.1050	514.197,88
	2022 3.1.2.1057	2022 3.1.2.1057	211.341,91
	2031 5.3.2.5054	2031 5.3.2.5054	3.000,00
	2034 3.10.2.2008	2034 3.10.2.2008	21.732,01
DA RIPORTARE			71.377.129,29

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2013	CAPITOLO		RESIDUI
	2013	2014	
RIPORTO			71.377.129,29
	2044 3.10.2.2008	2044 3.10.2.2008	10.015,84
	2067 1.1.2.1005	2067 1.1.2.1005	72.106,74
	2081 3.1.2.1056	2081 3.1.2.1056	2.631.531,18
	2090 3.5.2.1073	2090 3.5.2.1073	1.758.021,76
	2151 6.1.2.5059	2151 6.1.2.5059	13.569,81
	2258 10.3.2.1168	2258 10.3.2.1168	374.991,04
	2267 3.10.2.2005	2267 3.10.2.2005	17.979,14
	2289 2.3.2.1049	2289 2.3.2.1049	6.210,41
	2297 3.4.2.1068	2297 3.4.2.1068	118.416,58
	2332 2.3.2.1050	2332 2.3.2.1050	97.630,52
	2446 2.4.2.1053	2446 2.4.2.1053	1.100.000,00
	2451 2.4.2.1053	2451 2.4.2.1053	2.000.000,00
	2455 2.4.2.1053	2455 2.4.2.1053	601.190,94
	2462 2.4.2.1053	2462 2.4.2.1053	5.518.860,76
	2492 2.3.2.1050	2492 2.3.2.1050	104.184,53
	2494 2.3.2.1050	2494 2.3.2.1050	563.815,47
	2501 2.3.2.1050	2501 2.3.2.1050	602.584,66
	2502 2.3.2.1050	2502 2.3.2.1050	918.178,10
	2526 2.3.2.1050	2526 2.3.2.1050	50.000,00
	2542 2.4.2.1052	2542 2.4.2.1052	159.000,00
DA RIPORTARE			88.095.416,77

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2013	CAPITOLO		RESIDUI
	2013	2014	
RIPORTO			88.095.416,77
	2714 9.1.2.3420	2714 9.1.2.3420	30.000,00
	2836 2.1.2.5030	2836 2.1.2.5030	10.000,00
	2893 2.1.2.1044	2893 2.1.2.1044	146.148,01
	2899 2.1.2.5030	2899 2.1.2.5030	301.360,89
	2933 2.1.2.1044	2933 2.1.2.1044	222.333,69
	2935 2.5.2.1055	2935 2.5.2.1055	30.000,00
	2947 2.1.2.5031	2947 2.1.2.5031	3.578.596,33
	2951 2.1.2.5031	2951 2.1.2.5031	1.512.500,00
	2973 2.1.2.5031	2973 2.1.2.5031	40.000,00
	3020 3.10.2.2008	3020 3.10.2.2008	6.054,48
	3043 8.8.2.3402	3043 8.8.2.3402	7.585,20
	3047 8.8.2.3402	3047 8.8.2.3402	18.539,47
	3049 1.3.2.1018	3049 1.3.2.1018	54.960,89
	3052 2.2.2.1048	3052 2.2.2.1048	1.598.251,04
	3115 11.4.2.1192	3115 11.4.2.1192	12.240,91
	3160 11.4.2.1192	3160 11.4.2.1192	142.000,00
	3226 8.4.2.1144	3226 8.4.2.1144	1.362.933,84
	3234 8.4.2.1144	3234 8.4.2.1144	2.688.418,05
	3239 8.4.2.1144	3239 8.4.2.1144	47.385.148,32
	3240 8.4.2.1144	3240 8.4.2.1144	596.618,96
DA RIPORTARE			147.839.106,85

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2013	CAPITOLO		RESIDUI
	2013	2014	
RIPORTO			147.839.106,85
	3305 6.3.2.1126	3305 6.3.2.1126	120.000,00
	3311 8.4.2.1144	3311 8.4.2.1144	1.125.750,93
	3318 8.8.2.3400	3318 8.8.2.3400	242.846,62
	3325 8.4.2.1142	3325 8.4.2.1142	556.281,25
	3332 6.3.2.1126	3332 6.3.2.1126	100.000,00
	3337 3.6.2.1075	3337 3.6.2.1075	70.333,00
	3341 6.1.2.5059	3341 6.1.2.5059	380.020,83
	3342 3.5.2.1073	3342 3.5.2.1073	50.000,00
	3351 5.2.2.5052	3351 5.2.2.5052	80.000,00
	3356 3.6.2.1066	3356 3.6.2.1066	6.021.679,24
	3359 3.9.2.1072	3359 3.9.2.1072	400.000,00
	3360 8.1.2.3340	3360 8.1.2.3340	150.000,00
	3363 6.4.2.1128	3363 6.4.2.1128	249.105,16
	3365 6.3.2.1126	3365 6.3.2.1126	415.000,00
	3368 7.3.2.2025	3368 7.3.2.2025	600.000,00
	3370 3.7.2.3000	3370 3.7.2.3000	1.222.549,70
	3385 5.3.2.5054	3385 5.3.2.5054	1.758.648,98
	3389 3.5.2.1065	3389 3.5.2.1065	2.649.175,09
	3392 3.6.2.1075	3392 3.6.2.1075	35.000,00
	3394 3.6.2.1066	3394 3.6.2.1066	40.000,00
DA RIPORTARE			164.105.497,65

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2013	CAPITOLO		RESIDUI
	2013	2014	
RIPORTO			164.105.497,65
	3395 3.7.2.3000	3395 3.7.2.3000	100.000,00
	3396 8.4.2.1144	3396 8.4.2.1144	13.435.682,55
	3402 3.5.2.1073	3402 3.5.2.1073	220.000,00
	3404 3.5.2.1073	3404 3.5.2.1073	30.000,00
	3407 8.8.2.3400	3407 8.8.2.3400	37.361,02
	3408 3.6.2.1066	3408 3.6.2.1066	78.000,00
	3409 6.1.2.5059	3409 6.1.2.5059	5.225.312,69
	3410 3.5.2.1065	3410 3.5.2.1065	100.000,00
	3414 3.7.2.3000	3414 3.7.2.3000	25.000,00
	3415 1.3.2.5037	3415 1.3.2.5037	64.421,31
	3416 3.5.2.1065	3416 3.5.2.1065	7.765.702,38
	3432 3.5.2.1073	3432 3.5.2.1073	49.668,46
	3434 3.5.2.1073	3434 3.5.2.1073	98.019,82
	3436 3.5.2.1118	3436 3.5.2.1118	894.448,66
	3444 3.5.2.1118	3444 3.5.2.1118	100.000,00
	3445 3.5.2.1118	3445 3.5.2.1118	80.000,00
	3452 3.5.2.1065	3452 3.5.2.1065	85.000,00
	3454 5.3.2.5053	3454 5.3.2.5053	100.000,00
	3455 5.3.2.5053	3455 5.3.2.5053	50.000,00
	3456 5.3.2.5053	3456 5.3.2.5053	10.000,00
DA RIPORTARE			192.654.114,54

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2013	CAPITOLO		RESIDUI
	2013	2014	
RIPORTO			192.654.114,54
	3468 5.3.2.5053	3468 5.3.2.5053	50.000,00
	3469 3.5.2.1118	3469 3.5.2.1118	35.000,00
	3470 3.5.2.1118	3470 3.5.2.1118	24.245,20
	3471 3.5.2.1118	3471 3.5.2.1118	20.000,00
	3472 3.5.2.1073	3472 3.5.2.1073	40.000,00
	3479 4.3.2.1078	3479 4.3.2.1078	184.420,00
	3481 3.5.2.1118	3481 3.5.2.1118	15.000,00
	3483 3.5.2.1118	3483 3.5.2.1118	40.000,00
	3484 3.5.2.1073	3484 3.5.2.1073	25.000,00
	3487 4.1.2.1074	3487 4.1.2.1074	150.000,00
	3490 5.3.2.5053	3490 5.3.2.5053	60.000,00
	3491 5.3.2.5053	3491 5.3.2.5053	5.000,00
	3493 3.5.2.1118	3493 3.5.2.1118	50.000,00
	3515 11.3.2.1180	3515 11.3.2.1180	4.366,82
	3525 3.5.2.1118	3525 3.5.2.1118	92.000,00
	3531 5.3.2.5053	3531 5.3.2.5053	4.000,00
	3564 8.2.2.1140	3564 8.2.2.1140	125.000,00
	3673 4.1.2.1095	3673 4.1.2.1095	29.538,24
	3682 4.6.2.1084	3682 4.6.2.1084	1.000.000,00
	3684 3.10.2.2007	3684 3.10.2.2007	474.816,35
DA RIPORTARE			195.082.501,15

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2013	CAPITOLO		RESIDUI
	2013	2014	
RIPORTO			195.082.501,15
	3692 4.1.2.1074	3692 4.1.2.1074	2.000.000,00
	3693 4.1.2.1074	3693 4.1.2.1074	3.315.238,80
	3767 4.3.2.1077	3767 4.3.2.1077	384.157,44
	3775 4.3.2.1078	3775 4.3.2.1078	7.316.614,47
	3779 4.3.2.1077	3779 4.3.2.1077	1.000.000,00
	3792 4.3.2.1078	3792 4.3.2.1078	2.635.949,57
	3798 4.3.2.1078	3798 4.3.2.1078	464.816,21
	3800 4.3.2.1078	3800 4.3.2.1078	2.614.248,16
	3808 3.7.2.5036	3808 3.7.2.5036	7.000.000,00
	3823 4.1.2.1095	3823 4.1.2.1095	200.000,00
	3824 4.1.2.1095	3824 4.1.2.1095	150.000,00
	3826 3.6.2.1066	3826 3.6.2.1066	35.000,00
	3827 3.7.2.1082	3827 3.7.2.1082	20.000,00
	3828 4.1.2.3021	3828 4.1.2.3021	200.000,00
	3829 4.1.2.1095	3829 4.1.2.1095	200.000,00
	3830 4.1.2.1095	3830 4.1.2.1095	200.000,00
	3831 3.5.2.1073	3831 3.5.2.1073	20.000,00
	3832 3.5.2.1073	3832 3.5.2.1073	100.000,00
	3833 3.5.2.1073	3833 3.5.2.1073	20.000,00
	3834 3.7.2.5036	3834 3.7.2.5036	850.000,00
DA RIPORTARE			223.808.525,80

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2013	CAPITOLO		RESIDUI
	2013	2014	
RIPORTO			223.808.525,80
	3872 4.5.2.1081	3872 4.5.2.1081	2.730.000,00
	3879 4.5.2.1081	3879 4.5.2.1081	1.025.000,00
	3905 4.1.2.1074	3905 4.1.2.1074	4.500.000,00
	3990 4.3.2.1077	3990 4.3.2.1077	602.020,76
	4052 2.5.2.2019	4052 2.5.2.2019	2.000,00
	4058 1.5.2.1033	4058 1.5.2.1033	200.000,00
	4059 1.5.2.1032	4059 1.5.2.1032	99.866,00
	4061 1.5.2.1032	4061 1.5.2.1032	12.361,87
	4072 1.1.2.1005	4072 1.1.2.1005	187.048,34
	4084 3.7.2.1082	4084 3.7.2.1082	100.000,00
	4118 8.1.2.3340	4118 8.1.2.3340	100.000,00
	4148 3.9.2.1070	4148 3.9.2.1070	9.420.000,00
	4149 1.5.2.1032	4149 1.5.2.1032	13.377,56
	4341 3.9.2.1070	4341 3.9.2.1070	447.974,28
	4399 7.1.2.1135	4399 7.1.2.1135	10.619.086,02
	4412 7.1.2.1135	4412 7.1.2.1135	80.000,00
	4422 7.1.2.1135	4422 7.1.2.1135	600.000,00
	4426 7.1.2.1135	4426 7.1.2.1135	300.000,00
	4464 7.1.2.1131	4464 7.1.2.1131	13.600,00
	4490 8.6.2.1149	4490 8.6.2.1149	114.876,30
DA RIPORTARE			254.975.736,93

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2013	CAPITOLO		RESIDUI
	2013	2014	
RIPORTO			254.975.736,93
	4623 8.7.2.3390	4623 8.7.2.3390	50.000,00
	4627 8.1.2.1138	4627 8.1.2.1138	100.000,00
	4628 8.1.2.3340	4628 8.1.2.3340	99.947,66
	4649 7.2.2.1134	4649 7.2.2.1134	115.061,69
	4652 7.2.2.1134	4652 7.2.2.1134	162.000,00
	4661 8.1.2.1138	4661 8.1.2.1138	68.635,27
	4663 8.1.2.3340	4663 8.1.2.3340	100.000,00
	4719 6.3.2.1126	4719 6.3.2.1126	25.000,00
	4818 8.1.2.1138	4818 8.1.2.1138	525.000,00
	4826 8.2.2.1140	4826 8.2.2.1140	15.000,00
	4838 8.1.2.3340	4838 8.1.2.3340	1.873.123,16
	4840 8.7.2.3390	4840 8.7.2.3390	120.000,00
	4844 8.7.2.3390	4844 8.7.2.3390	200.000,00
	4852 8.7.2.3390	4852 8.7.2.3390	30.000,00
	4857 8.1.2.3340	4857 8.1.2.3340	502.036,63
	4876 8.2.2.1141	4876 8.2.2.1141	21.716,79
	4879 8.4.2.1142	4879 8.4.2.1142	99.833,36
	4886 8.1.2.1138	4886 8.1.2.1138	732.358,86
	4900 3.5.2.1073	4900 3.5.2.1073	35.000,00
	4917 8.7.2.3390	4917 8.7.2.3390	1.558.073,26
DA RIPORTARE			261.408.523,61

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2013	CAPITOLO		RESIDUI
	2013	2014	
RIPORTO			261.408.523,61
	4918 8.7.2.3390	4918 8.7.2.3390	6.235.351,90
	4942 8.7.2.3390	4942 8.7.2.3390	3.000.000,00
	4948 8.7.2.3390	4948 8.7.2.3390	3.976.092,54
	4963 7.1.2.1131	4963 7.1.2.1131	1.098.981,17
	4964 7.1.2.1131	4964 7.1.2.1131	1.542.976,01
	5004 3.5.2.1073	5004 3.5.2.1073	40.000,00
	5053 5.3.2.5054	5053 5.3.2.5054	180.000,00
	5064 3.5.2.1073	5064 3.5.2.1073	975.533,58
	5082 6.3.2.1126	5082 6.3.2.1126	196.900,63
	5092 6.5.2.3300	5092 6.5.2.3300	2.108.579,76
	5093 6.5.2.1130	5093 6.5.2.1130	350.000,00
	5095 6.3.2.1125	5095 6.3.2.1125	186.000,00
	5096 6.3.2.1126	5096 6.3.2.1126	6.459.158,95
	5097 6.4.2.1128	5097 6.4.2.1128	2.664.928,43
	5178 5.3.2.5053	5178 5.3.2.5053	3.803.230,96
	5180 5.3.2.5053	5180 5.3.2.5053	90.727,02
	5181 5.3.2.5053	5181 5.3.2.5053	680.451,56
	5192 5.3.2.5053	5192 5.3.2.5053	1.141.450,00
	5195 5.3.2.5053	5195 5.3.2.5053	730.545,99
	5196 6.3.2.1126	5196 6.3.2.1126	750.000,00
DA RIPORTARE			297.619.432,11

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2013	CAPITOLO		RESIDUI
	2013	2014	
RIPORTO			297.619.432,11
	5237 5.3.2.5054	5237 5.3.2.5054	308.000,00
	5246 5.3.2.5053	5246 5.3.2.5053	30.000,00
	5255 5.3.2.5054	5255 5.3.2.5054	364.029,26
	5261 6.3.2.1126	5261 6.3.2.1126	1.688.527,46
	5277 5.3.2.5053	5277 5.3.2.5053	10.000,00
	5308 6.3.2.1126	5308 6.3.2.1126	270.000,00
	5312 5.3.2.5054	5312 5.3.2.5054	300.000,00
	5326 2.4.2.1052	5326 2.4.2.1052	740,81
	5327 2.4.2.1052	5327 2.4.2.1052	81.048,87
	5350 5.2.2.5049	5350 5.2.2.5049	25.000,00
	5352 5.2.2.5052	5352 5.2.2.5052	500.000,00
	5366 8.2.2.1141	5366 8.2.2.1141	3.665.972,79
	5370 8.2.2.1141	5370 8.2.2.1141	249.217,64
	5379 11.4.2.1192	5379 11.4.2.1192	15.000,00
	5460 5.2.2.5052	5460 5.2.2.5052	150.000,00
	5461 5.2.2.5052	5461 5.2.2.5052	77.000,00
	5465 5.2.2.5052	5465 5.2.2.5052	1.084.234,94
	5466 6.4.2.1128	5466 6.4.2.1128	110.817,45
	5503 5.2.2.5048	5503 5.2.2.5048	115.000,00
	5508 5.3.2.5053	5508 5.3.2.5053	25.000,00
DA RIPORTARE			306.689.021,33

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2013	CAPITOLO		RESIDUI
	2013	2014	
RIPORTO			306.689.021,33
	5509 6.1.2.5059	5509 6.1.2.5059	98.350,00
	5514 5.1.2.1090	5514 5.1.2.1090	50.000,00
	5528 5.3.2.5053	5528 5.3.2.5053	400.000,00
	5550 6.2.2.5064	5550 6.2.2.5064	100.000,00
	5559 5.3.2.5054	5559 5.3.2.5054	300.000,00
	5598 5.4.2.5044	5598 5.4.2.5044	132.608,59
	5675 5.1.2.1090	5675 5.1.2.1090	6.000,00
	5697 5.3.2.5053	5697 5.3.2.5053	25.000,00
	5698 5.1.2.1088	5698 5.1.2.1088	400.000,00
	5700 6.4.2.1128	5700 6.4.2.1128	42.400,00
	5702 5.2.2.5051	5702 5.2.2.5051	25.000,00
	5703 5.1.2.1088	5703 5.1.2.1088	35.000,00
	5729 5.1.2.1090	5729 5.1.2.1090	15.000,00
	5732 5.1.2.1090	5732 5.1.2.1090	25.000,00
	5737 5.1.2.1090	5737 5.1.2.1090	70.000,00
	5739 5.3.2.5053	5739 5.3.2.5053	14.953,75
	5740 5.1.2.1090	5740 5.1.2.1090	20.000,00
	5741 6.1.2.5059	5741 6.1.2.5059	600.000,00
	5752 5.1.2.1090	5752 5.1.2.1090	10.000,00
	5766 5.1.2.1090	5766 5.1.2.1090	20.000,00
DA RIPORTARE			309.078.333,67

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2013	CAPITOLO		RESIDUI
	2013	2014	
RIPORTO			309.078.333,67
	5792 5.1.2.1090	5792 5.1.2.1090	10.000,00
	5844 5.3.2.5053	5844 5.3.2.5053	10.000,00
	5854 5.3.2.5053	5854 5.3.2.5053	10.000,00
	5858 5.1.2.1090	5858 5.1.2.1090	100.000,00
	5859 5.1.2.1090	5859 5.1.2.1090	25.000,00
	5894 5.1.2.1088	5894 5.1.2.1088	10.000,00
	5896 5.1.2.1090	5896 5.1.2.1090	7.500,00
	5897 5.1.2.1090	5897 5.1.2.1090	20.000,00
	5898 5.1.2.1090	5898 5.1.2.1090	80.000,00
	5906 5.1.2.1090	5906 5.1.2.1090	33.660,00
	5912 5.2.2.5049	5912 5.2.2.5049	15.000,00
	5920 8.2.2.1141	5920 8.2.2.1141	413.170,75
	5949 5.1.2.1090	5949 5.1.2.1090	4.000,00
	5959 6.3.2.1126	5959 6.3.2.1126	46.800,71
	5963 11.3.2.1189	5963 11.3.2.1189	49.337,29
	5977 5.2.2.5049	5977 5.2.2.5049	200.000,00
	5981 5.2.2.5049	5981 5.2.2.5049	230.000,00
	5997 5.3.2.5053	5997 5.3.2.5053	70.000,00
	6033 5.1.2.1090	6033 5.1.2.1090	53.170,00
	6039 5.1.2.1090	6039 5.1.2.1090	170.000,00
DA RIPORTARE			310.635.972,42

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2013	CAPITOLO		RESIDUI
	2013	2014	
RIPORTO			310.635.972,42
	6059 6.5.2.3300	6059 6.5.2.3300	50.000,00
	6061 6.5.2.3300	6061 6.5.2.3300	200.000,00
	6065 6.4.2.1128	6065 6.4.2.1128	170.000,00
	6067 6.4.2.1128	6067 6.4.2.1128	188.072,11
	6069 6.3.2.1126	6069 6.3.2.1126	300.000,00
	6132 5.1.2.1090	6132 5.1.2.1090	551.611,54
	6136 5.1.2.1090	6136 5.1.2.1090	5.039.312,82
	6165 5.1.2.1090	6165 5.1.2.1090	496.489,06
	6170 5.1.2.1089	6170 5.1.2.1089	1.448.405,23
	6174 5.1.2.1089	6174 5.1.2.1089	1.710.925,27
	6176 5.1.2.1090	6176 5.1.2.1090	138.089,45
	6177 5.1.2.1090	6177 5.1.2.1090	22.023,70
	6178 5.1.2.1090	6178 5.1.2.1090	731.725,28
	6180 5.1.2.1089	6180 5.1.2.1089	184.549,56
	6181 5.1.2.1089	6181 5.1.2.1089	265.500,00
	6182 5.1.2.1090	6182 5.1.2.1090	295.000,00
	6239 1.1.2.1007	6239 1.1.2.1007	11.658,80
	6271 3.5.2.1118	6271 3.5.2.1118	17.500,00
	6277 3.5.2.1118	6277 3.5.2.1118	345.000,00
	6299 1.1.2.1001	6299 1.1.2.1001	4.322.039,54
DA RIPORTARE			327.123.874,78

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2013	CAPITOLO		RESIDUI
	2013	2014	
RIPORTO			327.123.874,78
	6338 1.1.2.1001	6338 1.1.2.1001	689.607,26
	6341 1.1.2.1001	6341 1.1.2.1001	1.188.629,72
	6347 1.1.2.1001	6347 1.1.2.1001	3.536,44
	6349 11.3.2.1189	6349 11.3.2.1189	0,68
	6362 1.1.2.1001	6362 1.1.2.1001	59.038,20
	6398 1.5.2.1033	6398 1.5.2.1033	450.000,00
	6515 1.1.2.1003	6515 1.1.2.1003	300.000,00
	6680 1.3.2.5037	6680 1.3.2.5037	402.040,12
	6818 1.1.2.1005	6818 1.1.2.1005	124.628,00
	6826 11.4.2.1192	6826 11.4.2.1192	139.500,00
	6838 1.1.2.1005	6838 1.1.2.1005	523.410,46
	6839 1.1.2.1005	6839 1.1.2.1005	738.788,13
	6852 1.1.2.1005	6852 1.1.2.1005	1.168.531,05
	6902 1.1.2.1003	6902 1.1.2.1003	75.000,00
	6903 1.1.2.1003	6903 1.1.2.1003	150.000,00
	6950 11.3.2.1189	6950 11.3.2.1189	55.022,14
	6993 1.1.2.1001	6993 1.1.2.1001	26.300,00
	6996 1.6.2.1036	6996 1.6.2.1036	370.000,00
	7027 1.1.2.1001	7027 1.1.2.1001	100.000,00
	7029 1.5.2.1030	7029 1.5.2.1030	900.000,00
DA RIPORTARE			334.587.906,98

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2013	CAPITOLO		RESIDUI
	2013	2014	
RIPORTO			334.587.906,98
	7182 1.1.2.1003	7182 1.1.2.1003	124.261,65
	7183 1.1.2.1003	7183 1.1.2.1003	66.783,39
	7700 1.5.2.1028	7700 1.5.2.1028	1.440.886,67
	7713 1.5.2.1028	7713 1.5.2.1028	500.000,00
	7728 1.6.2.1036	7728 1.6.2.1036	20.137,52
	7911 1.5.2.1032	7911 1.5.2.1032	30.248,35
	7932 1.5.2.1030	7932 1.5.2.1030	125.000,00
	7940 1.5.2.1030	7940 1.5.2.1030	1.479.718,10
	7975 1.5.2.1030	7975 1.5.2.1030	22.344.701,43
	8003 8.5.2.1146	8003 8.5.2.1146	95.824,99
	8004 8.5.2.1146	8004 8.5.2.1146	9.873,64
	8005 8.5.2.1146	8005 8.5.2.1146	12.676,67
	8020 1.6.2.1036	8020 1.6.2.1036	975.764,38
	8021 1.6.2.1036	8021 1.6.2.1036	5.118.182,46
	8028 6.1.2.5057	8028 6.1.2.5057	1.087.000,00
	8046 1.5.2.1028	8046 1.5.2.1028	453.792,29
	8665 1.6.2.1036	8665 1.6.2.1036	99.000,00
	8686 1.6.2.1036	8686 1.6.2.1036	1.250.482,57
	8829 11.3.2.1180	8829 11.3.2.1180	6.000,00
	8917 1.2.2.1015	8917 1.2.2.1015	90.000,00
DA RIPORTARE			369.918.241,09

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2013	CAPITOLO		RESIDUI
	2013	2014	
RIPORTO			369.918.241,09
	8960 1.5.2.1030	8960 1.5.2.1030	150.000,00
	8961 1.3.2.5037	8961 1.3.2.5037	100.000,00
	8963 1.5.2.1028	8963 1.5.2.1028	900.000,00
	8964 1.5.2.1028	8964 1.5.2.1028	880.000,00
	8967 1.5.2.1028	8967 1.5.2.1028	409.319,92
	8992 1.3.2.1020	8992 1.3.2.1020	1.145.796,06
	8997 1.3.2.5037	8997 1.3.2.5037	198.584,84
	8999 1.3.2.5037	8999 1.3.2.5037	99.893,72
	9010 1.3.2.1020	9010 1.3.2.1020	1.291.142,25
	9011 1.3.2.1020	9011 1.3.2.1020	299.729,94
	9015 1.3.2.1020	9015 1.3.2.1020	1.500.000,00
	9091 1.5.2.1030	9091 1.5.2.1030	900.000,00
	9092 4.5.2.1081	9092 4.5.2.1081	500.000,00
	9095 1.5.2.1030	9095 1.5.2.1030	200.000,00
	9096 1.5.2.1030	9096 1.5.2.1030	714.534,14
	9098 1.3.2.1020	9098 1.3.2.1020	150.000,00
	9113 1.5.2.1030	9113 1.5.2.1030	832.500,00
	9121 3.3.2.1062	9121 3.3.2.1062	50.000,00
	9122 3.5.2.1118	9122 3.5.2.1118	15.000,00
	9124 1.3.2.5037	9124 1.3.2.5037	25.500,00
DA RIPORTARE			380.280.241,96

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2013	CAPITOLO		RESIDUI
	2013	2014	
RIPORTO			380.280.241,96
	9135 6.1.2.5059	9135 6.1.2.5059	70.000,00
	9143 1.3.2.1018	9143 1.3.2.1018	27.000,00
	9200 1.3.2.5037	9200 1.3.2.5037	159.476,90
	9206 1.3.2.5037	9206 1.3.2.5037	800.000,00
	9209 1.3.2.5037	9209 1.3.2.5037	300.000,00
	9215 1.3.2.5037	9215 1.3.2.5037	130.000,00
	9216 1.3.2.5037	9216 1.3.2.5037	150.000,00
	9223 1.3.2.5037	9223 1.3.2.5037	30.000,00
	9227 1.3.2.5037	9227 1.3.2.5037	20.000,00
	9237 1.3.2.1020	9237 1.3.2.1020	67.933,36
	9249 1.5.2.1033	9249 1.5.2.1033	950.000,00
	9262 1.3.2.1020	9262 1.3.2.1020	77.348,25
	9273 1.3.2.1020	9273 1.3.2.1020	2.230.327,48
	9274 1.3.2.1020	9274 1.3.2.1020	1.326.866,51
	9283 1.3.2.5037	9283 1.3.2.5037	53.376,26
	9296 1.3.2.5037	9296 1.3.2.5037	420.798,96
	9300 1.3.2.1020	9300 1.3.2.1020	1.000.000,00
	9332 1.5.2.1033	9332 1.5.2.1033	550.000,00
	9338 1.6.2.1036	9338 1.6.2.1036	200.000,00
	9371 1.3.2.5037	9371 1.3.2.5037	69.680,46
DA RIPORTARE			388.913.050,14

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2013	CAPITOLO		RESIDUI
	2013	2014	
RIPORTO			388.913.050,14
	9373 1.3.2.1020	9373 1.3.2.1020	525.573,26
	9426 1.3.2.5037	9426 1.3.2.5037	30.000,00
	9500 3.9.2.1072	9500 3.9.2.1072	3.195.575,13
	9541 3.9.2.1072	9541 3.9.2.1072	3.295,97
	9548 3.9.2.1072	9548 3.9.2.1072	69.701,31
	9609 1.5.2.1028	9609 1.5.2.1028	1.500.000,00
	9615 1.5.2.1028	9615 1.5.2.1028	100.000,00
	9675 10.2.2.5070	9675 10.2.2.5070	9.842,50
	9676 10.2.2.5070	9676 10.2.2.5070	942.713,66
TOTALE SPESE D' INVESTIMENTO			395.289.751,97
SPESE PER RIMBORSO MUTUI			
	1606 10.4.3.1171	1606 10.4.3.1171	279.676,32
	1611 10.4.3.1171	1611 10.4.3.1171	393.376,10
TOTALE SPESE PER RIMBORSO MUTUI			673.052,42
SPESE PER PARTITE DI GIRO			
	603 12.2.4.3480	603 12.2.4.3480	19.165,85
	991 12.2.4.3480	991 12.2.4.3480	10,00
	1187 12.2.4.3480	1187 12.2.4.3480	197.326,95
	1256 12.2.4.3480	1256 12.2.4.3480	370.000.000,00
DA RIPORTARE			370.216.502,80

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2013	CAPITOLO		RESIDUI
	2013	2014	
RIPORTO			370.216.502,80
	1258 12.2.4.3480	1258 12.2.4.3480	126.242.000,84
	1364 12.2.4.3480	1364 12.2.4.3480	26.786.383,38
	1365 12.2.4.3480	1365 12.2.4.3480	5.381.656,16
	1990 12.2.4.3480	1990 12.2.4.3480	42.287.347,55
	2043 12.2.4.3480	2043 12.2.4.3480	97.410,00
	2047 12.2.4.3480	2047 12.2.4.3480	75.881,70
	2049 12.2.4.3480	2049 12.2.4.3480	235.264,80
	2055 12.2.4.3480	2055 12.2.4.3480	90.000,00
	3500 12.2.4.3480	3500 12.2.4.3480	54.537,82
	3501 12.2.4.3480	3501 12.2.4.3480	8.787,51
	3502 12.2.4.3480	3502 12.2.4.3480	29.022,94
	3503 12.2.4.3480	3503 12.2.4.3480	63.519,73
	3506 12.2.4.3480	3506 12.2.4.3480	158,10
	3507 12.2.4.3480	3507 12.2.4.3480	13.200,00
	3554 12.2.4.3480	3554 12.2.4.3480	154.472,57
	4400 12.2.4.3480	4400 12.2.4.3480	38.948.603,22
	7910 12.2.4.3480	7910 12.2.4.3480	327.167,13
	9802 12.1.4.1194	9802 12.1.4.1194	28.330.433,33
	9880 12.2.4.3480	9880 12.2.4.3480	5.500.000,00
	9881 12.2.4.3480	9881 12.2.4.3480	180.715,23
DA RIPORTARE			645.023.064,81

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2013	CAPITOLO		RESIDUI
	2013	2014	
RIPORTO			645.023.064,81
	9882 12.2.4.3480	9882 12.2.4.3480	199.614,17
	9883 12.2.4.3480	9883 12.2.4.3480	200.000,00
	9884 12.2.4.3480	9884 12.2.4.3480	4.506,22
	9930 12.2.4.3480	9930 12.2.4.3480	185.642,42
TOTALE SPESE PER PARTITE DI GIRO			645.612.827,62
TOTALE GENERALE			1.294.838.538,02

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

RIEPILOGO	CAPITOLO		RESIDUI
ESERCIZIO 1981			
SPESE D' INVESTIMENTO			2.324,06
TOTALE			2.324,06
ESERCIZIO 1982			
SPESE D' INVESTIMENTO			7.393,80
TOTALE			7.393,80
ESERCIZIO 1983			
SPESE D' INVESTIMENTO			2.892,16
TOTALE			2.892,16
ESERCIZIO 1984			
SPESE D' INVESTIMENTO			17.311,64
TOTALE			17.311,64
ESERCIZIO 1985			
SPESE D' INVESTIMENTO			1.446,08
TOTALE			1.446,08

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

RIEPILOGO	CAPITOLO		RESIDUI
ESERCIZIO 1986			
SPESE D' INVESTIMENTO			30.341,84
TOTALE			30.341,84
ESERCIZIO 1987			
SPESE D' INVESTIMENTO			15.893,96
TOTALE			15.893,96
ESERCIZIO 1988			
SPESE D' INVESTIMENTO			15.893,96
TOTALE			15.893,96
ESERCIZIO 1989			
SPESE D' INVESTIMENTO			15.893,96
TOTALE			15.893,96
ESERCIZIO 1990			
SPESE D' INVESTIMENTO			15.893,96
TOTALE			15.893,96

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

RIEPILOGO	CAPITOLO		RESIDUI
ESERCIZIO 1991			
SPESE D' INVESTIMENTO			15.893,96
TOTALE			15.893,96
ESERCIZIO 1992			
SPESE D' INVESTIMENTO			33.370,86
TOTALE			33.370,86
ESERCIZIO 1993			
SPESE D' INVESTIMENTO			49.111,69
TOTALE			49.111,69
ESERCIZIO 1994			
SPESE D' INVESTIMENTO			416.120,97
TOTALE			416.120,97
ESERCIZIO 1995			
SPESE D' INVESTIMENTO			69.005,61
TOTALE			69.005,61

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

RIEPILOGO	CAPITOLO		RESIDUI
ESERCIZIO 1996			
SPESE D' INVESTIMENTO			69.005,61
TOTALE			69.005,61
ESERCIZIO 1997			
SPESE D' INVESTIMENTO			71.071,44
TOTALE			71.071,44
ESERCIZIO 1998			
SPESE D' INVESTIMENTO			332.320,76
TOTALE			332.320,76
ESERCIZIO 1999			
SPESE D' INVESTIMENTO			207.152,37
TOTALE			207.152,37
ESERCIZIO 2000			
SPESE D' INVESTIMENTO			556.393,46
TOTALE			556.393,46

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

RIEPILOGO	CAPITOLO		RESIDUI
ESERCIZIO 2001			
SPESE D' INVESTIMENTO			495.581,57
TOTALE			495.581,57
ESERCIZIO 2002			
SPESE D' INVESTIMENTO			1.206.933,19
TOTALE			1.206.933,19
ESERCIZIO 2003			
SPESE CORRENTI			1.088.862,05
SPESE D' INVESTIMENTO			1.187.417,06
TOTALE			2.276.279,11
ESERCIZIO 2004			
SPESE D' INVESTIMENTO			1.549.552,94
TOTALE			1.549.552,94

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

RIEPILOGO	CAPITOLO		RESIDUI
ESERCIZIO 2005			
SPESE D' INVESTIMENTO			4.910.466,59
TOTALE			4.910.466,59
ESERCIZIO 2006			
SPESE CORRENTI			923,71
SPESE D' INVESTIMENTO			6.763.563,36
TOTALE			6.764.487,07
ESERCIZIO 2007			
SPESE CORRENTI			74.697,92
SPESE D' INVESTIMENTO			9.155.937,40
SPESE PER PARTITE DI GIRO			9.031,25
TOTALE			9.239.666,57
ESERCIZIO 2008			
SPESE D' INVESTIMENTO			16.893.363,79
TOTALE			16.893.363,79

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

RIEPILOGO	CAPITOLO		RESIDUI
ESERCIZIO 2009			
SPESE D' INVESTIMENTO			23.029.316,90
TOTALE			23.029.316,90
ESERCIZIO 2010			
SPESE D' INVESTIMENTO			202.676.006,97
SPESE PER PARTITE DI GIRO			320.000,00
TOTALE			202.996.006,97
ESERCIZIO 2011			
SPESE CORRENTI			275.626,10
SPESE D' INVESTIMENTO			335.127.049,54
SPESE PER RIMBORSO MUTUI			357.773,48
SPESE PER PARTITE DI GIRO			374.449.206,63
TOTALE			710.209.655,75

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

RIEPILOGO	CAPITOLO		RESIDUI
ESERCIZIO 2012			
SPESE CORRENTI			55.035.683,44
SPESE D' INVESTIMENTO			318.678.574,88
SPESE PER RIMBORSO MUTUI			641.093,12
SPESE PER PARTITE DI GIRO			375.413.142,42
TOTALE			749.768.493,86
ESERCIZIO 2013			
SPESE CORRENTI			253.262.906,01
SPESE D' INVESTIMENTO			395.289.751,97
SPESE PER RIMBORSO MUTUI			673.052,42
SPESE PER PARTITE DI GIRO			645.612.827,62
TOTALE			1.294.838.538,02
RIASSUNTO			
TOTALE SPESE CORRENTI			309.738.699,23
TOTALE SPESE D' INVESTIMENTO			1.318.908.248,31
TOTALE SPESE PER RIMBORSO MUTUI			1.671.919,02
TOTALE SPESE PER PARTITE DI GIRO			1.395.804.207,92
TOTALE GENERALE			3.026.123.074,48

ALLEGATI
AL RENDICONTO GENERALE
AI SENSI DELL'ART.64, COMMA 6,
DELLA L.R. 8 AGOSTO 2007 N. 21

RENDICONTI RIASSUNTIVI
DEGLI ENTI REGIONALI

ARLeF

**AGJENZIE REGJONÂL
PE LENGHE FURLANE**

**CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA
ENTRATE EFFETTIVE**

AGENZIA REG.LE PER LA LINGUA FRIULANA

Esercizio 2013

Pag. 13

12/03/2014

UNITA' PREVISIONALE DI BASE		C	Somme previste A	Somme riscosse B	Somme rimaste da riscuotere C	Totale D = B + C	Minori / maggiori entrate E = D - A
Numero	Denominazione	R	Residui attivi al 01/01/2013 F	Residui riscossi G	Residui rimasti da riscuotere H	Totale I = G + H	Diminuzioni o aumenti L = I - F
		T	Cassa M	Totale riscossioni N = B + G	Residui attivi al 31/12/2013 O = C + H	Totale P = D + I	
	RIEPILOGO DEI TITOLI						
	TITOLO I - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI	C R T	489.825,00 1.030.000,00 1.519.825,00	71.177,57 640.000,00 711.177,57	418.646,76 390.000,00 808.646,76	489.824,33 1.030.000,00 1.519.824,33	-0,67 0,00
	TITOLO II - ALTRE ENTRATE	C R T	6.000,00 1.477,86 7.477,86	3.720,95 1.287,86 5.008,81	790,80 190,00 980,80	4.511,75 1.477,86 5.989,61	-1.488,25 0,00
	TITOLO III - ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI	C R T	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00
	TITOLO IV - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	C R T	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00
	TITOLO V - ACCENSIONE DI PRESTITI	C R T	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00
	TOTALE DELLE ENTRATE	C R T	495.825,00 1.031.477,86 1.527.302,86	74.898,52 641.287,86 716.186,38	419.437,56 390.190,00 809.627,56	494.336,08 1.031.477,86 1.525.813,94	-1.488,92 0,00
	Avanzo di amministrazione al 31/12/2012	C R T	549.459,99				-549.459,99
	Fondo iniziale di cassa	C R T		475.808,15 475.808,15		475.808,15 475.808,15	
	TOTALE GENERALE ENTRATE EFFETTIVE	C R T	1.045.284,99 1.031.477,86 2.003.111,01	74.898,52 1.117.096,01 1.191.994,53	419.437,56 390.190,00 809.627,56	494.336,08 1.507.286,01 2.001.622,09	-550.948,91 0,00

Numero	UNITA' PREVISIONALE DI BASE Denominazione	C	Somme previste A	Somme riscosse B	Somme rimaste da riscuotere C	Totale D = B + C	Minori / maggiori entrate E = D - A
		R	Residui attivi al 01/01/2013 F	Residui riscossi G	Residui rimasti da riscuotere H	Totale I = G + H	Diminuzioni o aumenti L = I - F
		T	Cassa M	Totale riscossioni N = B + G	Residui attivi al 31/12/2013 O = C + H	Totale P = D + I	
	RIASSUNTO GENERALE						
	TOTALE DELLE ENTRATE EFFETTIVE	C	1.045.284,99	74.898,52	419.437,56	494.336,08	-550.948,91
	TOTALE DELLE ENTRATE PER PARTITE DI GIRO	R	1.031.477,86	1.117.096,01	390.190,00	1.507.286,01	0,00
		T	2.003.111,01	1.191.994,53	809.627,56	2.001.622,09	
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	C	214.000,00	89.605,48	2.233,32	91.838,80	-122.161,20
		R	1.027,40	1.027,40	0,00	1.027,40	0,00
		T	215.027,40	90.632,88	2.233,32	92.866,20	
	SOMME TRASFERITE	C	1.259.284,99	164.504,00	421.670,88	586.174,88	-673.110,11
	TOTALE A PAREGGIO	R	1.032.505,26	1.118.123,41	390.190,00	1.508.313,41	0,00
		T	2.218.138,41	1.282.627,41	811.860,88	2.094.488,29	
		C	0,00				0,00
		R	1.259.284,99				-673.110,11

**CONTO CONSUNTIVO DELLA SPESA
SPESE EFFETTIVE**

AGENZIA REG.LE PER LA LINGUA FRIULANA

Esercizio 2013

Pag. 28

12/03/2014

UNITA' PREVISIONALE DI BASE		C	Somme previste A	Somme pagate B	Somme rimaste da pagare C	Totale D = B + C	Economie E = A - (D + F)
		R	Residui passivi al 01/01/2013 G	Residui pagati H	Residui rimasti da pagare I	Totale L = H + I	Somme trasferite al 2014 F
		T	Cassa N	Totale pagamenti O = B + H	Residui passivi al 31/12/2013 P = C + I	Totale Q = D + L	Economie M = G - L
RIEPILOGO GENERALE PER TITOLI							
TITOLO I - SPESE CORRENTI		C	1.018.284,99	331.586,48	509.253,83	840.840,31	177.444,68
		R	948.956,12	359.945,75	541.018,00	900.963,75	0,00
		T	1.967.241,11	691.532,23	1.050.271,83	1.741.804,06	47.992,37
TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE		C	27.000,00	4.766,33	894,00	5.660,33	21.339,67
		R	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		T	27.000,00	4.766,33	894,00	5.660,33	0,00
TITOLO III - ESTINZIONE DI MUTUI E ANTICIPAZIONI		C	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		R	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		T	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE DELLE SPESE		C	1.045.284,99	336.352,81	510.147,83	846.500,64	198.784,35
		R	948.956,12	359.945,75	541.018,00	900.963,75	0,00
		T	1.994.241,11	696.298,56	1.051.165,83	1.747.464,39	47.992,37
TOTALE GENERALE SPESE EFFETTIVE		C	1.045.284,99	336.352,81	510.147,83	846.500,64	198.784,35
		R	948.956,12	359.945,75	541.018,00	900.963,75	0,00
		T	1.994.241,11	696.298,56	1.051.165,83	1.747.464,39	47.992,37

CONTO CONSUNTIVO DELLA SPESA

AGENZIA REG.LE PER LA LINGUA FRIULANA

Esercizio 2013

Pag. 33

12/03/2014

UNITA' PREVISIONALE DI BASE		C	Somme previste A	Somme pagate B	Somme rimaste da pagare C	Totale D = B + C	Economie E = A - (D + F)
							Somme trasferite al 2014 F
Numero	Denominazione	R	Residui passivi al 01/01/2013 G	Residui pagati H	Residui rimasti da pagare I	Totale L = H + I	Economie M = G - L
		T	Cassa N	Totale pagamenti O = B + H	Residui passivi al 31/12/2013 P = C + I	Totale Q = D + L	
RIASSUNTO GENERALE							
	TOTALE DELLE SPESE EFFETTIVE	C	1.045.284,99	336.352,81	510.147,83	846.500,64	198.784,35
	TOTALE DELLE SPESE PER PARTITE DI GIRO	R T C	948.956,12 1.994.241,11	359.945,75 696.298,56	541.018,00 1.051.165,83	900.963,75 1.747.464,39	0,00 47.992,37
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	R T C R T	214.000,00 9.897,30 223.897,30	90.029,20 0,00 90.029,20	1.809,60 9.897,30 11.706,90	91.838,80 9.897,30 101.736,10	122.161,20 0,00 0,00
		C R T	1.259.284,99 958.853,42 2.218.138,41	426.382,01 359.945,75 786.327,76	511.957,43 550.915,30 1.062.872,73	938.339,44 910.861,05 1.849.200,49	320.945,55 0,00 47.992,37

**AGENZIA REGIONALE
PER IL TURISMO**

**CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA
ENTRATE EFFETTIVE**

AGENZIA TURISMO FRIULI VENEZIA GIULIA

Pag. 12

Esercizio 2013

24/04/2014

Numero	UNITA' PREVISIONALE DI BASE Denominazione	C	Somme previste A	Somme riscosse B	Somme rimaste da riscuotere C	Totale D = B + C	Minori / maggiori entrate E = D - A
		R	Residui attivi al 01/01/2013 F	Residui riscossi G	Residui rimasti da riscuotere H	Totale I = G + H	Diminuzioni o aumenti L = I - F
		T	Cassa M	Totale riscossioni N = B + G	Residui attivi al 31/12/2013 O = C + H	Totale P = D + I	
	RIEPILOGO DEI TITOLI						
	TITOLO 1-ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI	C	19.505.181,67	10.151.474,76	8.159.006,91	18.310.481,67	-1.194.700,00
		R	12.146.376,70	7.419.651,00	4.686.954,71	12.106.605,71	-39.770,99
		T	31.651.558,37	17.571.125,76	12.845.961,62	30.417.087,38	
	TITOLO 2-ALTRE ENTRATE	C	698.311,09	328.543,69	362.573,91	691.117,60	-7.193,49
		R	692.361,21	347.939,04	334.641,50	682.580,54	-9.780,67
		T	1.390.672,30	676.482,73	697.215,41	1.373.698,14	
	TITOLO 3 - ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI	C	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		R	214.000,00	0,00	214.000,00	214.000,00	0,00
		T	214.000,00	0,00	214.000,00	214.000,00	
	TITOLO 4 -ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	C	747.834,12	570.798,96	150.000,00	720.798,96	-27.035,16
		R	4.768.439,18	854.051,21	3.914.387,97	4.768.439,18	0,00
		T	5.516.273,30	1.424.850,17	4.064.387,97	5.489.238,14	
	TOTALE DELLE ENTRATE	C	20.951.326,88	11.050.817,41	8.671.580,82	19.722.398,23	-1.228.928,65
		R	17.821.177,09	8.621.641,25	9.149.984,18	17.771.625,43	-49.551,66
		T	38.772.503,97	19.672.458,66	17.821.565,00	37.494.023,66	
	Avanzo di amministrazione al 31/12/2012	C	777.692,04				-777.692,04
		R					
		T					
	Fondo iniziale di cassa	C		0,00		0,00	
		R		0,00		0,00	
		T	0,00	0,00		0,00	
	TOTALE GENERALE ENTRATE EFFETTIVE	C	21.729.018,92	11.050.817,41	8.671.580,82	19.722.398,23	-2.006.620,69
		R	17.821.177,09	8.621.641,25	9.149.984,18	17.771.625,43	-49.551,66
		T	38.772.503,97	19.672.458,66	17.821.565,00	37.494.023,66	

CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA

AGENZIA TURISMO FRIULI VENEZIA GIULIA

Pag. 14

Esercizio 2013

24/04/2014

Numero	UNITA' PREVISIONALE DI BASE Denominazione	C	Somme previste A	Somme riscosse B	Somme rimaste da riscuotere C	Totale D = B + C	Minori / maggiori entrate E = D - A
		R	Residui attivi al 01/01/2013 F	Residui riscossi G	Residui rimasti da riscuotere H	Totale I = G + H	Diminuzioni o aumenti L = I - F
		T	Cassa M	Totale riscossioni N = B + G	Residui attivi al 31/12/2013 O = C + H	Totale P = D + I	
	RIASSUNTO GENERALE						
	TOTALE DELLE ENTRATE EFFETTIVE	C	21.729.018,92	11.050.817,41	8.671.580,82	19.722.398,23	-2.006.620,69
		R	17.821.177,09	8.621.641,25	9.149.984,18	17.771.625,43	-49.551,66
		T	38.772.503,97	19.672.458,66	17.821.565,00	37.494.023,66	
	TOTALE DELLE ENTRATE PER PARTITE DI GIRO	C	13.800.000,00	13.146.425,74	54.501,33	13.200.927,07	-599.072,93
		R	64.425,29	18.388,78	46.036,51	64.425,29	0,00
		T	13.864.425,29	13.164.814,52	100.537,84	13.265.352,36	
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	C	35.529.018,92	24.197.243,15	8.726.082,15	32.923.325,30	-2.605.693,62
		R	17.885.602,38	8.640.030,03	9.196.020,69	17.836.050,72	-49.551,66
		T	52.636.929,26	32.837.273,18	17.922.102,84	50.759.376,02	
	SOMME TRASFERITE	C	24.791,85				-24.791,85
	TOTALE A PAREGGIO	C	35.553.810,77				-2.630.485,47

**CONTO CONSUNTIVO DELLA SPESA
SPESE EFFETTIVE**

AGENZIA TURISMO FRIULI VENEZIA GIULIA

Pag.

37

Esercizio 2013

24/04/2014

UNITA' PREVISIONALE DI BASE	C	Somme previste A	Somme pagate B	Somme rimaste da pagare C	Totale D = B + C	Economie E = A - (D + F)
						Somme trasferite al 2014 F
Numero Denominazione	R	Residui passivi al 01/01/2013 G	Residui pagati H	Residui rimasti da pagare I	Totale L = H + I	Economie M = G - L
	T	Cassa N	Totale pagamenti O = B + H	Residui passivi al 31/12/2013 P = C + I	Totale Q = D + L	
RIEPILOGO GENERALE PER TITOLI						
TITOLO 1- SPESE CORRENTI	C	20.425.091,76	11.790.307,25	7.353.363,86	19.143.671,11	1.281.420,65
	R	9.471.186,71	5.412.081,53	3.977.004,00	9.389.085,53	0,00
	T	29.896.278,47	17.202.388,78	11.330.367,86	28.532.756,64	82.101,18
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	C	922.757,29	232.006,93	622.553,36	854.560,29	68.197,00
	R	5.878.619,80	1.296.471,13	4.559.599,82	5.856.070,95	0,00
	T	6.801.377,09	1.528.478,06	5.182.153,18	6.710.631,24	22.548,85
TITOLO 3 - ESTINZIONI DI MUTUI ED ANTICIPAZIONI	C	405.961,72	405.961,72	0,00	405.961,72	0,00
	R	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	T	405.961,72	405.961,72	0,00	405.961,72	0,00
TOTALE DELLE SPESE	C	21.753.810,77	12.428.275,90	7.975.917,22	20.404.193,12	1.349.617,65
	R	15.349.806,51	6.708.552,66	8.536.603,82	15.245.156,48	0,00
	T	37.103.617,28	19.136.828,56	16.512.521,04	35.649.349,60	104.650,03
	C	0,00				0,00
	R					
	T					
TOTALE GENERALE SPESE EFFETTIVE	C	21.753.810,77	12.428.275,90	7.975.917,22	20.404.193,12	1.349.617,65
	R	15.349.806,51	6.708.552,66	8.536.603,82	15.245.156,48	0,00
	T	37.103.617,28	19.136.828,56	16.512.521,04	35.649.349,60	104.650,03

CONTO CONSUNTIVO DELLA SPESA

AGENZIA TURISMO FRIULI VENEZIA GIULIA

Esercizio 2013

Pag. 43

24/04/2014

		C	Somme previste A	Somme pagate B	Somme rimaste da pagare C	Totale D = B + C	Economie E = A - (D + F)
							Somme trasferite al 2014 F
Numero	Denominazione	R	Residui passivi al 01/01/2013 G	Residui pagati H	Residui rimasti da pagare I	Totale L = H + I	Economie M = G - L
		T	Cassa N	Totale pagamenti O = B + H	Residui passivi al 31/12/2013 P = C + I	Totale Q = D + L	
	RIASSUNTO GENERALE						
	TOTALE DELLE SPESE EFFETTIVE	C	21.753.810,77	12.428.275,90	7.975.917,22	20.404.193,12	1.349.617,65 0,00
		R	15.349.806,51	6.708.552,66	8.536.603,82	15.245.156,48	104.650,03
		T	37.103.617,28	19.136.828,56	16.512.521,04	35.649.349,60	
	TOTALE DELLE SPESE PER PARTITE DI GIRO	C	13.800.000,00	11.972.033,14	1.228.893,93	13.200.927,07	599.072,93 0,00
		R	1.733.311,98	1.728.411,48	4.900,50	1.733.311,98	0,00
		T	15.533.311,98	13.700.444,62	1.233.794,43	14.934.239,05	
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	C	35.553.810,77	24.400.309,04	9.204.811,15	33.605.120,19	1.948.690,58 0,00
		R	17.083.118,49	8.436.964,14	8.541.504,32	16.978.468,46	104.650,03
		T	52.636.929,26	32.837.273,18	17.746.315,47	50.583.588,65	

**ENTE REGIONALE PER IL DIRITTO E LE OPPORTUNITÀ
ALLO STUDIO UNIVERSITARIO DI TRIESTE**

**CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA
ENTRATE EFFETTIVE**



ERDISU TRIESTE C.F. 80013850328

Esercizio 2013

Pag. 12
31/12/2013

Numero	Denominazione	C	Somme previste	Somme riscosse	Somme rimaste da riscuotere	Totale	Minori / maggiori entrate
			A	B	C	D = B + C	E = D - A
		R	Residui attivi al 01/01/2013	Residui riscossi	Residui rimasti da riscuotere	Totale	Diminuzioni o aumenti
			F	G	H	I = G + H	L = I - F
		T	Cassa	Totale riscossioni	Residui attivi al 31/12/2013	Totale	
			M	N = B + G	O = C + H	P = D + I	
RIEPILOGO DEI TITOLI							
	TITOLO I	C	9.095.661,16	6.272.849,28	2.825.640,00	9.098.489,28	2.828,12
	ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI	R	2.734.155,46	2.673.816,46	60.339,00	2.734.155,46	0,00
		T	11.829.816,62	8.946.665,74	2.885.979,00	11.832.644,74	
	TITOLO II	C	1.851.948,68	1.915.594,28	213.743,39	2.129.337,67	277.388,99
	ALTRE ENTRATE	R	256.235,66	114.138,66	132.263,17	246.401,83	-9.833,83
		T	2.108.184,34	2.029.732,94	346.006,56	2.375.739,50	
	TITOLO III	C	220.491,00	1.140,61	220.491,00	221.631,61	1.140,61
	ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI	R	141.606,00	141.606,00	0,00	141.606,00	0,00
		T	362.097,00	142.746,61	220.491,00	363.237,61	
	TITOLO IV	C	1.205.176,69	1.164.153,64	0,00	1.164.153,64	-41.023,05
	ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	R	4.185.904,99	0,00	4.185.904,99	4.185.904,99	0,00
		T	5.391.081,68	1.164.153,64	4.185.904,99	5.350.058,63	
	TITOLO V	C	355.471,33	0,00	0,00	0,00	-355.471,33
	ACCENSIONE DI PRESTITI	R	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		T	355.471,33	0,00	0,00	0,00	
	TOTALE DELLE ENTRATE	C	12.728.748,86	9.353.737,81	3.259.874,39	12.613.612,20	-115.136,66
		R	7.317.902,11	2.929.561,12	4.378.507,16	7.308.068,28	-9.833,83
		T	20.046.650,97	12.283.298,93	7.638.381,55	19.921.680,48	
	Avanzo di amministrazione ai 31/12/2012	C	6.677.105,74				-6.677.105,74
		R					
		T					
	Fondo iniziale di cassa	C		13.697.794,30		13.697.794,30	
		R		13.697.794,30		13.697.794,30	
		T	13.697.794,30				
	TOTALE GENERALE ENTRATE EFFETTIVE	C	19.405.854,60	9.353.737,81	3.259.874,39	12.613.612,20	-6.792.242,40
		R	7.317.902,11	16.627.355,42	4.378.507,16	21.005.862,58	-9.833,83
		T	33.744.445,27	25.981.093,23	7.638.381,55	33.619.474,78	

CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA

ERDISU TRIESTE C.F. 80013850328

Esercizio 2013



Pag.

14

31/12/2013

	UNITA' PREVISIONALE DI BASE	C	Somme previste A	Somme riscosse B	Somme rimaste da riscuotere C	Totale D = B + C	Minori / maggiori entrate E = D - A
Numero	Denominazione	R	Residui attivi al 01/01/2013 F	Residui riscossi G	Residui rimasti da riscuotere H	Totale I = G + H	Diminuzioni o aumenti L = I - F
		T	Cassa M	Totale riscossioni N = B + G	Residui attivi al 31/12/2013 O = C + H	Totale P = D + I	
	RIASSUNTO GENERALE						
	TOTALE DELLE ENTRATE EFFETTIVE	C R T	19.405.854,60 7.317.902,11 33.744.445,27	9.353.737,81 16.627.355,42 25.981.093,23	3.259.874,39 4.378.507,16 7.638.381,55	12.613.612,20 21.005.862,58 33.619.474,78	-6.792.242,40 -9.833,83
	TOTALE DELLE ENTRATE PER PARTITE DI GIRO	C R T	569.850,00 167.995,38 737.845,38	141.922,77 157.843,82 299.766,59	123.971,44 0,00 123.971,44	265.894,21 157.843,82 423.738,03	-303.955,79 -10.151,56
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	C R T	19.975.704,60 7.485.897,49 34.482.290,65	9.495.660,58 16.785.199,24 26.280.859,82	3.383.845,83 4.378.507,16 7.762.352,99	12.879.506,41 21.163.706,40 34.043.212,81	-7.096.198,19 -19.985,39
	SOMME TRASFERITE	C	512.907,10				-512.907,10
	TOTALE A PAREGGIO	C	20.488.611,70				-7.609.105,29

**CONTO CONSUNTIVO DELLA SPESA
SPESE EFFETTIVE**



ERDISU TRIESTE C.F. 80013850328

Esercizio 2013

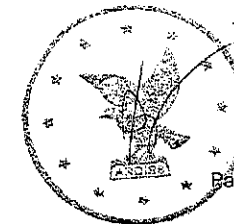
Pag.

31

31/12/2013

Numero	Denominazione	C	Somme previste	Somme pagate	Somme rimaste da pagare	Totale	Economie
			A	B	C	D = B + C	E = A - (D + F)
UNITA' PREVISIONALE DI BASE							Somme trasferite al 2014 F
		R	Residui passivi al 01/01/2013 G	Residui pagati H	Residui rimasti da pagare I	Totale L = H + I	Economie M = G - L
		T	Cassa N	Totale pagamenti O = B + H	Residui passivi al 31/12/2013 P = C + I	Totale Q = D + L	
RIEPILOGO GENERALE PER TITOLI							
	TITOLO I SPESE CORRENTI	C	13.253.172,12	5.803.536,15	6.346.572,03	12.150.108,18	1.103.063,94
		R	6.523.353,88	5.964.110,48	168.792,85	6.132.903,33	0,00
		T	19.776.526,00	11.767.646,63	6.515.364,88	18.283.011,51	390.450,55
	TITOLO II SPESE IN CONTO CAPITALE	C	1.745.627,20	35.186,32	434.460,58	469.646,90	1.275.980,30
		R	7.237.591,98	571.010,10	6.579.842,19	7.150.852,29	0,00
		T	8.983.219,18	606.196,42	7.014.302,77	7.620.499,19	86.739,69
	TITOLO III ESTINZIONE DI MUTUI E ANTICIPAZIONI	C	4.919.962,38	990.755,96	0,00	990.755,96	3.929.206,42
		R	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		T	4.919.962,38	990.755,96	0,00	990.755,96	0,00
	TOTALE DELLE SPESE	C	19.918.761,70	6.829.478,43	6.781.032,61	13.610.511,04	6.308.250,66
		R	13.760.945,86	6.535.120,58	6.748.635,04	13.283.755,62	0,00
		T	33.679.707,56	13.364.599,01	13.529.667,65	26.894.266,66	477.190,24
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO	C	0,00				0,00
		R					
		T					
	TOTALE GENERALE SPESE EFFETTIVE	C	19.918.761,70	6.829.478,43	6.781.032,61	13.610.511,04	6.308.250,66
		R	13.760.945,86	6.535.120,58	6.748.635,04	13.283.755,62	0,00
		T	33.679.707,56	13.364.599,01	13.529.667,65	26.894.266,66	477.190,24

CONTO CONSUNTIVO DELLA SPESA



COMUNIS TRIESTE C.F. 80013850328
Esercizio 2013

Pag.

36

31/12/2013

UNITA' PREVISIONALE DI BASE		C	Somme previste A	Somme pagate B	Somme rimaste da pagare C	Totale D = B + C	Economie E = A - (D + F)
		R	Residui passivi al 01/01/2013 G	Residui pagati H	Residui rimasti da pagare I	Totale L = H + I	Somme trasferite al 2014 F
Numero	Denominazione	T	Cassa N	Totale pagamenti O = B + H	Residui passivi al 31/12/2013 P = C + I	Totale Q = D + L	Economie M = G - L
	RIASSUNTO GENERALE						
	TOTALE DELLE SPESE EFFETTIVE	C	19.918.761,70	6.829.478,43	6.781.032,61	13.610.511,04	6.308.250,66
		R	13.760.945,86	6.535.120,58	6.748.635,04	13.283.755,62	0,00
		T	33.679.707,56	13.364.599,01	13.529.667,65	26.894.266,66	477.190,24
	TOTALE DELLE SPESE PER PARTITE DI GIRO	C	569.850,00	148.105,46	117.788,75	265.894,21	303.955,79
		R	232.733,09	163.944,07	59.039,68	222.983,75	0,00
		T	802.583,09	312.049,53	176.828,43	488.877,96	9.749,34
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	C	20.488.611,70	6.977.583,89	6.898.821,36	13.876.405,25	6.612.206,45
		R	13.993.678,95	6.699.064,65	6.807.674,72	13.506.739,37	0,00
		T	34.482.290,65	13.676.648,54	13.706.496,08	27.383.144,62	486.939,58

**CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA
ENTRATE EFFETTIVE**

E.R.DI.S.U. DI UDINE

Pag. 11

Esercizio 2013

27/03/2014

Numero	UNITA' PREVISIONALE DI BASE Denominazione	C	Somme previste A	Somme riscosse B	Somme rimaste da riscuotere C	Totale D = B + C	Minori / maggiori entrate E = D - A
		R	Residui attivi al 01/01/2013 F	Residui riscossi G	Residui rimasti da riscuotere H	Totale I = G + H	Diminuzioni o aumenti L = I - F
		T	Cassa M	Totale riscossioni N = B + G	Residui attivi al 31/12/2013 O = C + H	Totale P = D + I	
	RIEPILOGO DEI TITOLI						
	TITOLO I ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI	C	7.598.300,39	7.594.038,21	0,00	7.594.038,21	-4.262,18
		R	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		T	7.598.300,39	7.594.038,21	0,00	7.594.038,21	
	TITOLO II ALTRE ENTRATE	C	1.695.300,04	1.603.491,57	115.619,01	1.719.110,58	23.810,54
		R	227.929,17	147.720,72	76.865,39	224.586,11	-3.343,06
		T	1.923.229,21	1.751.212,29	192.484,40	1.943.696,69	
	TITOLO III ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRI- MONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI	C	200.000,00	0,00	184.001,00	184.001,00	-15.999,00
		R	451.377,00	451.377,00	0,00	451.377,00	0,00
		T	651.377,00	451.377,00	184.001,00	635.378,00	
	TITOLO IV ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	C	1.643.717,38	1.548.017,38	95.700,00	1.643.717,38	0,00
		R	175.700,00	172.500,00	0,00	172.500,00	-3.200,00
		T	1.819.417,38	1.720.517,38	95.700,00	1.816.217,38	
	TITOLO V ACCENSIONE DI PRESTITI	C	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		R	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		T	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE DELLE ENTRATE	C	11.137.317,81	10.745.547,16	395.320,01	11.140.867,17	3.549,36
		R	855.006,17	771.597,72	76.865,39	848.463,11	-6.543,06
		T	11.992.323,98	11.517.144,88	472.185,40	11.989.330,28	
	Avanzo di amministrazione al 31/12/2012	C					
		R	767.454,37				-767.454,37
		T					
	Fondo iniziale di cassa	C					
		R		10.239.150,69		10.239.150,69	
		T	10.239.150,69	10.239.150,69		10.239.150,69	
	TOTALE GENERALE ENTRATE EFFETTIVE	C	11.904.772,18	10.745.547,16	395.320,01	11.140.867,17	-763.905,01
		R	855.006,17	11.010.748,41	76.865,39	11.087.613,80	-6.543,06
		T	22.231.474,67	21.756.295,57	472.185,40	22.228.480,97	



CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA

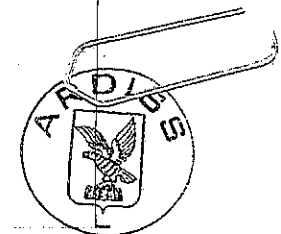
E.R.D.I.S.U. DI UDINE

Esercizio 2013

Pag. 13

27/03/2014

Numero	UNITA' PREVISIONALE DI BASE Denominazione	C	Somme previste A	Somme riscosse B	Somme rimaste da riscuotere C	Totale D = B + C	Minori / maggiori entrate E = D - A	
			R	Residui attivi al 01/01/2013 F	Residui riscossi G	Residui rimasti da riscuotere H	Totale I = G + H	Diminuzioni o aumenti L = I - F
			T	Cassa M	Totale riscossioni N = B + G	Residui attivi al 31/12/2013 O = C + H	Totale P = D + I	
	RIASSUNTO GENERALE							
	TOTALE DELLE ENTRATE EFFETTIVE	C	11.904.772,18	10.745.547,16	395.320,01	11.140.867,17	-763.905,01	
		R	855.006,17	11.010.748,41	76.865,39	11.087.613,80	-6.543,06	
		T	22.231.474,67	21.756.295,57	472.185,40	22.228.480,97		
	TOTALE DELLE ENTRATE PER PARTITE DI GIRO	C	801.382,00	734.719,98	330,01	735.049,99	-66.332,01	
		R	8.386,12	7.386,12	1.000,00	8.386,12	0,00	
		T	809.768,12	742.106,10	1.330,01	743.436,11		
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	C	12.706.154,18	11.480.267,14	395.650,02	11.875.917,16	-830.237,02	
		R	863.392,29	11.018.134,53	77.865,39	11.095.999,92	-6.543,06	
		T	23.041.242,79	22.498.401,67	473.515,41	22.971.917,08		
	SOMME TRASFERITE	C	0,00				0,00	
	TOTALE A PAREGGIO	C	12.706.154,18				-830.237,02	



**CONTO CONSUNTIVO DELLA SPESA
SPESE EFFETTIVE**

E.R.D.I.S.U. DI UDINE

Pag. 26

Esercizio 2013

27/03/2014

UNITA' PREVISIONALE DI BASE		C	Somme previste A	Somme pagate B	Somme rimaste da pagare C	Totale D = B + C	Economie E = A - (D + F)
							Somme trasferite al 2014 F
Numero	Denominazione	R	Residui passivi al 01/01/2013 G	Residui pagati H	Residui rimasti da pagare I	Totale L = H + I	Economie M = G - L
		T	Cassa N	Totale pagamenti O = B + H	Residui passivi al 31/12/2013 P = C + I	Totale Q = D + L	
	RIEPILOGO GENERALE PER TITOLI						
	TITOLO I SPESE CORRENTI	C	9.817.774,72	4.118.400,92	5.395.437,90	9.513.838,82	303.935,90 0,00
		R	5.363.982,16	5.051.478,38	230.203,56	5.281.681,94	82.300,22
		T	15.181.756,88	9.169.879,30	5.625.641,46	14.795.520,76	
	TITOLO II SPESE IN CONTO CAPITALE	C	500.372,76	345.135,73	119.679,82	464.815,55	35.557,21 0,00
		R	1.193.455,53	1.034.032,31	153.223,22	1.187.255,53	6.200,00
		T	1.693.828,29	1.379.168,04	272.903,04	1.652.071,08	
	TITOLO III ESTINZIONE DI MUTUI E ANTICIPAZIONI	C	1.586.624,70	877.632,68	708.992,01	1.586.624,69	0,01 0,00
		R	1.274.236,12	688.851,80	585.384,31	1.274.236,11	0,01
		T	2.860.860,82	1.566.484,48	1.294.376,32	2.860.860,80	
	TOTALE DELLE SPESE	C	11.904.772,18	5.341.169,33	6.224.109,73	11.565.279,06	339.493,12 0,00
		R	7.831.673,81	6.774.362,49	968.811,09	7.743.173,58	88.500,23
		T	19.736.445,99	12.115.531,82	7.192.920,82	19.308.452,64	
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	C	0,00				0,00
		R					
		T					
	TOTALE GENERALE SPESE EFFETTIVE	C	11.904.772,18	5.341.169,33	6.224.109,73	11.565.279,06	339.493,12 0,00
		R	7.831.673,81	6.774.362,49	968.811,09	7.743.173,58	88.500,23
		T	19.736.445,99	12.115.531,82	7.192.920,82	19.308.452,64	

CONTO CONSUNTIVO DELLA SPESA

E.R.DI.S.U. DI UDINE

Pag. 31

Esercizio 2013

27/03/2014

UNITA' PREVISIONALE DI BASE		C	Somme previste A	Somme pagate B	Somme rimaste da pagare C	Totale D = B + C	Economie E = A - (D + F)
							Somme trasferite al 2014 F
Numero	Denominazione	R	Residui passivi al 01/01/2013 G	Residui pagati H	Residui rimasti da pagare I	Totale L = H + I	Economie M = G - L
		T	Cassa N	Totale pagamenti O = B + H	Residui passivi al 31/12/2013 P = C + I	Totale Q = D + L	
RIASSUNTO GENERALE							
	TOTALE DELLE SPESE EFFETTIVE	C	11.904.772,18	5.341.169,33	6.224.109,73	11.565.279,06	339.493,12 0,00
		R	7.831.673,81	6.774.362,49	968.811,09	7.743.173,58	88.500,23
		T	19.736.445,99	12.115.531,82	7.192.920,82	19.308.452,64	
	TOTALE DELLE SPESE PER PARTITE DI GIRO	C	801.382,00	31.605,53	703.444,46	735.049,99	66.332,01 0,00
		R	2.503.414,80	51.525,46	2.451.889,34	2.503.414,80	0,00
		T	3.304.796,80	83.130,99	3.155.333,80	3.238.464,79	
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	C	12.706.154,18	5.372.774,86	6.927.554,19	12.300.329,05	405.825,13 0,00
		R	10.335.088,61	6.825.887,95	3.420.700,43	10.246.588,38	88.500,23
		T	23.041.242,79	12.198.662,81	10.348.254,62	22.546.917,43	



**CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA
ENTRATE EFFETTIVE**

ERSA - AGENZIA REGIONALE SVILUPPO RURALE

Pag. 13

Esercizio 2013

19/03/2014

UNITA' PREVISIONALE DI BASE		C	Somme previste A	Somme riscosse B	Somme rimaste da riscuotere C	Totale D = B + C	Minori / maggiori entrate E = D - A
Numero	Denominazione	R	Residui attivi al 01/01/2013 F	Residui riscossi G	Residui rimasti da riscuotere H	Totale I = G + H	Diminuzioni o aumenti L = I - F
		T	Cassa M	Totale riscossioni --- N = B + G	Residui attivi al 31/12/2013 O = C + H	Totale P = D + I	
	RIEPILOGO DEI TITOLI						
	TITOLO I ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI	C	4.496.681,10	4.075.863,30	420.817,80	4.496.681,10	0,00
		R	5.743.173,91	2.138.229,57	3.228.018,65	5.366.248,22	-376.925,69
		T	10.239.855,01	6.214.092,87	3.648.836,45	9.862.929,32	
	TITOLO II ALTRE ENTRATE	C	1.485.643,74	1.066.715,14	421.576,75	1.488.291,89	2.648,15
		R	405.615,81	174.482,86	195.455,62	369.938,48	-35.677,33
		T	1.891.259,55	1.241.198,00	617.032,37	1.858.230,37	
	TITOLO III ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONI DI CREDITI	C	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		R	51.654,71	1.239,00	50.415,71	51.654,71	0,00
		T	51.654,71	1.239,00	50.415,71	51.654,71	
	TITOLO IV ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	C	10.461,33	10.461,33	0,00	10.461,33	0,00
		R	1.489,31	1.489,31	0,00	1.489,31	0,00
		T	11.950,64	11.950,64	0,00	11.950,64	
	TOTALE DELLE ENTRATE	C	5.992.786,17	5.153.039,77	842.394,55	5.995.434,32	2.648,15
		R	6.201.933,74	2.315.440,74	3.473.889,98	5.789.330,72	-412.603,02
		T	12.194.719,91	7.468.480,51	4.316.284,53	11.784.765,04	
	Avanzo di amministrazione al 31/12/2012	C					
		R					
		T	1.161.339,04				-1.161.339,04
	Fondo iniziale di cassa	C					
		R					
		T	3.871.309,38	3.871.309,38		3.871.309,38	
	TOTALE GENERALE ENTRATE EFFETTIVE	C	7.154.125,21	5.153.039,77	842.394,55	5.995.434,32	-1.158.690,89
		R	6.201.933,74	6.186.750,12	3.473.889,98	9.660.640,10	-412.603,02
		T	16.066.029,29	11.339.789,89	4.316.284,53	15.656.074,42	

CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA

ERSA - AGENZIA REGIONALE SVILUPPO RURALE

Pag. 15

Esercizio 2013

19/03/2014

UNITA' PREVISIONALE DI BASE		C	Somme previste A	Somme riscosse B	Somme rimaste da riscuotere C	Totale D = B + C	Minori / maggiori entrate E = D - A
Numero	Denominazione	R	Residui attivi al 01/01/2013 F	Residui riscossi G	Residui rimasti da riscuotere H	Totale I = G + H	Diminuzioni o aumenti L = I - F
		T	Cassa M	Totale riscossioni N = B + G	Residui attivi al 31/12/2013 O = C + H	Totale P = D + I	
	RIASSUNTO GENERALE						
	TOTALE DELLE ENTRATE EFFETTIVE	C R T	7.154.125,21 6.201.933,74 16.066.029,29	5.153.039,77 6.186.750,12 11.339.789,89	842.394,55 3.473.889,98 4.316.284,53	5.995.434,32 9.660.640,10 15.656.074,42	-1.158.690,89 -412.603,02
	TOTALE DELLE ENTRATE PER PARTITE DI GIRO	C R T	890.823,00 398.420,16 1.289.243,16	241.382,78 45.948,99 287.331,77	68.470,43 191.254,98 259.725,41	309.853,21 237.203,97 547.057,18	-580.969,79 -161.216,19
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	C R T	8.044.948,21 6.600.353,90 17.355.272,45	5.394.422,55 6.232.699,11 11.627.121,66	910.864,98 3.665.144,96 4.576.009,94	6.305.287,53 9.897.844,07 16.203.131,60	-1.739.660,68 -573.819,21
	SOMME TRASFERITE	C	3.338.818,13				-3.338.818,13
	TOTALE A PAREGGIO	C	11.383.766,34				-5.078.478,81

**CONTO CONSUNTIVO DELLA SPESA
SPESE EFFETTIVE**

ERSA - AGENZIA REGIONALE SVILUPPO RURALE

Pag. 45

Esercizio 2013

19/03/2014

UNITA' PREVISIONALE DI BASE		C	Somme previste A	Somme pagate B	Somme rimaste da pagare C	Totale D = B + C	Economie E = A - (D + F)
							Somme trasferite al 2014 F
Numero	Denominazione	R	Residui passivi al 01/01/2013 G	Residui pagati H	Residui rimasti da pagare I	Totale L = H + I	Economie M = G - L
		T	Cassa N	Totale pagamenti O = B + H	Residui passivi al 31/12/2013 P = C + I	Totale Q = D + L	
RIEPILOGO GENERALE PER TITOLI							
	TITOLO I SPESE CORRENTI	C	9.422.629,56	4.301.178,85	1.486.918,31	5.788.097,16	556.557,58
		R	3.885.457,94	3.129.022,11	328.908,59	3.457.930,70	3.077.974,82
		T	13.308.087,50	7.430.200,96	1.815.826,90	9.246.027,86	427.527,24
	TITOLO II SPESE IN CONTO CAPITALE	C	1.070.313,78	96.847,48	461.468,93	558.316,41	236.730,15
		R	1.612.362,11	1.271.725,09	334.004,95	1.605.730,04	275.267,22
		T	2.682.675,89	1.368.572,57	795.473,88	2.164.046,45	6.632,07
	TOTALE DELLE SPESE	C	10.492.943,34	4.398.026,33	1.948.387,24	6.346.413,57	793.287,73
		R	5.497.820,05	4.400.747,20	662.913,54	5.063.660,74	3.353.242,04
		T	15.990.763,39	8.798.773,53	2.611.300,78	11.410.074,31	434.159,31
	TOTALE GENERALE SPESE EFFETTIVE	C	10.492.943,34	4.398.026,33	1.948.387,24	6.346.413,57	793.287,73
		R	5.497.820,05	4.400.747,20	662.913,54	5.063.660,74	3.353.242,04
		T	15.990.763,39	8.798.773,53	2.611.300,78	11.410.074,31	434.159,31

CONTO CONSUNTIVO DELLA SPESA

ERSA - AGENZIA REGIONALE SVILUPPO RURALE

Pag. 51

Esercizio 2013

19/03/2014

UNITA' PREVISIONALE DI BASE		C	Somme previste A	Somme pagate B	Somme rimaste da pagare C	Totale D = B + C	Economie E = A - (D + F)
							Somme trasferite al 2014 F
Numero	Denominazione	R	Residui passivi al 01/01/2013 G	Residui pagati H	Residui rimasti da pagare I	Totale L = H + I	Economie M = G - L
		T	Cassa N	Totale pagamenti O = B + H	Residui passivi al 31/12/2013 P = C + I	Totale Q = D + L	
	RIASSUNTO GENERALE						
	TOTALE DELLE SPESE EFFETTIVE	C	10.492.943,34	4.398.026,33	1.948.387,24	6.346.413,57	793.287,73 3.353.242,04 434.159,31
		R	5.497.820,05	4.400.747,20	662.913,54	5.063.660,74	
		T	15.990.763,39	8.798.773,53	2.611.300,78	11.410.074,31	
	TOTALE DELLE SPESE PER PARTITE DI GIRO	C	890.823,00	112.625,55	197.227,66	309.853,21	580.969,79 0,00
		R	473.686,06	128.968,72	183.795,07	312.763,79	160.922,27
		T	1.364.509,06	241.594,27	381.022,73	622.617,00	
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	C	11.383.766,34	4.510.651,88	2.145.614,90	6.656.266,78	1.374.257,52 3.353.242,04 595.081,58
		R	5.971.506,11	4.529.715,92	846.708,61	5.376.424,53	
		T	17.355.272,45	9.040.367,80	2.992.323,51	12.032.691,31	

**CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA
ENTRATE EFFETTIVE**

NTE TUTELA PESCA

Pag. 13

esercizio 2013

24/02/2014

Numero	UNITA' PREVISIONALE DI BASE Denominazione	C	Somme previste A	Somme riscosse B	Somme rimaste da riscuotere C	Totale D = B + C	Minori / maggiori entrate E = D - A
		R	Residui attivi al 01/01/2013 F	Residui riscossi G	Residui rimasti da riscuotere H	Totale I = G + H	Diminuzioni o aumenti L = I - F
		T	Cassa M	Totale riscossioni N = B + G	Residui attivi al 31/12/2013 O = C + H	Totale P = D + I	
	RIEPILOGO DEI TITOLI						
	TITOLO I ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI	C	615.000,00	9.358,92	595.000,00	604.358,92	-10.641,08
		R	581.500,00	580.000,00	0,00	580.000,00	-1.500,00
		T	1.196.500,00	589.358,92	595.000,00	1.184.358,92	
	TITOLO II ALTRE ENTRATE	C	1.470.995,60	1.332.607,74	122.485,87	1.455.093,61	-15.901,99
		R	353.856,77	111.360,06	235.726,18	347.086,24	-6.770,53
		T	1.824.852,37	1.443.967,80	358.212,05	1.802.179,85	
	TITOLO III ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI	C	300,00	0,00	258,00	258,00	-42,00
		R	13.830,00	13.830,00	0,00	13.830,00	0,00
		T	14.130,00	13.830,00	258,00	14.088,00	
	TITOLO IV ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	C	389.609,00	0,00	389.609,00	389.609,00	0,00
		R	639.718,00	639.718,00	0,00	639.718,00	0,00
		T	1.029.327,00	639.718,00	389.609,00	1.029.327,00	
	TITOLO V ACCENSIONE DI PRESTITI	C	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		R	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		T	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE DELLE ENTRATE	C	2.475.904,60	1.341.966,66	1.107.352,87	2.449.319,53	-26.585,07
		R	1.588.904,77	1.344.908,06	235.726,18	1.580.634,24	-8.270,53
		T	4.064.809,37	2.686.874,72	1.343.079,05	4.029.953,77	
	Avanzo di amministrazione al 31/12/2012	C	1.908,93				-1.908,93
		R					
		T					
	Fondo iniziale di cassa	C					
		R		2.043.460,78		2.043.460,78	
		T	2.043.460,78	2.043.460,78		2.043.460,78	
	TOTALE GENERALE ENTRATE EFFETTIVE	C	2.477.813,53	1.341.966,66	1.107.352,87	2.449.319,53	-28.494,00
		R	1.588.904,77	3.388.368,84	235.726,18	3.624.095,02	-8.270,53
		T	6.108.270,15	4.730.335,50	1.343.079,05	6.073.414,55	

32

CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA

Pag. 15

24/02/2014

ENTE TUTELA PESCA

Esercizio 2013

UNITA' PREVISIONALE DI BASE		C	Somme previste A	Somme riscosse B	Somme rimaste da riscuotere C	Totale D = B + C	Minori / maggiori entrate E = D - A
Numero	Denominazione	R	Residui attivi al 01/01/2013 F	Residui riscossi G	Residui rimasti da riscuotere H	Totale I = G + H	Diminuzioni o aumenti L = I - F
		T	Cassa M	Totale riscossioni N = B + G	Residui attivi al 31/12/2013 O = C + H	Totale P = D + I	
	RIASSUNTO GENERALE						
	TOTALE DELLE ENTRATE EFFETTIVE	C R T	2.477.813,53 1.588.904,77 6.108.270,15	1.341.966,66 3.388.368,84 4.730.335,50	1.107.352,87 235.726,18 1.343.079,05	2.449.319,53 3.624.095,02 6.073.414,55	-28.494,00 -8.270,53
	TOTALE DELLE ENTRATE PER PARTITE DI GIRO	C R T	270.329,14 26.854,61 297.183,75	229.289,55 26.854,61 256.144,16	19.165,53 0,00 19.165,53	248.455,08 26.854,61 275.309,69	-21.874,06 0,00
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	C R T	2.748.142,67 1.615.759,38 6.405.453,90	1.571.256,21 3.415.223,45 4.986.479,66	1.126.518,40 235.726,18 1.362.244,58	2.697.774,61 3.650.949,63 6.348.724,24	-50.368,06 -8.270,53
	SOMME TRASFERITE	C	1.016.452,78				-1.016.452,78
	TOTALE A PAREGGIO	C	3.764.595,45				-1.066.820,84

34

**CONTO CONSUNTIVO DELLA SPESA
SPESE EFFETTIVE**

ENTE TUTELA PESCA

Esercizio 2013

Pag. 33

24/02/2014

UNITA' PREVISIONALE DI BASE		C	Somme previste A	Somme pagate B	Somme rimaste da pagare C	Totale D = B + C	Economie E = A - (D + F)
Numero	Denominazione	R	Residui passivi al 01/01/2013 G	Residui pagati H	Residui rimasti da pagare I	Totale L = H + I	Somme trasferite al 2014 F
		T	Cassa N	Totale pagamenti O = B + H	Residui passivi al 31/12/2013 P = C + I	Totale Q = D + L	Economie M = G - L
	RIEPILOGO GENERALE PER TITOLI						
	TITOLO I SPESE CORRENTI	C	1.998.064,73	1.707.588,32	213.202,60	1.920.790,92	62.273,81
		R	260.971,32	225.481,12	16.915,98	242.397,10	15.000,00
		T	2.259.036,05	1.933.069,44	230.118,58	2.163.188,02	18.574,22
	TITOLO II SPESE IN CONTO CAPITALE	C	1.428.136,74	118.738,10	33.973,87	152.711,97	42,14
		R	892.736,23	557.304,33	335.283,73	892.588,06	1.275.382,63
		T	2.320.872,97	676.042,43	369.257,60	1.045.300,03	148,17
	TITOLO III ESTINZIONE DI MUTUI ED ANTICIPAZIONI	C	68.064,84	68.064,84	0,00	68.064,84	0,00
		R	1.455.319,86	1.049.021,53	406.298,33	1.455.319,86	0,00
		T	1.523.384,70	1.117.086,37	406.298,33	1.523.384,70	0,00
	TOTALE DELLE SPESE	C	3.494.266,31	1.894.391,26	247.176,47	2.141.567,73	62.315,95
		R	2.609.027,41	1.831.806,98	758.498,04	2.590.305,02	1.290.382,63
		T	6.103.293,72	3.726.198,24	1.005.674,51	4.731.872,75	18.722,39
	TOTALE GENERALE SPESE EFFETTIVE	C	3.494.266,31	1.894.391,26	247.176,47	2.141.567,73	62.315,95
		R	2.609.027,41	1.831.806,98	758.498,04	2.590.305,02	1.290.382,63
		T	6.103.293,72	3.726.198,24	1.005.674,51	4.731.872,75	18.722,39

CONTO CONSUNTIVO DELLA SPESA

ENTE TUTELA PESCA

Pag. 39

Esercizio 2013

24/02/2014

UNITA' PREVISIONALE DI BASE		C	Somme previste A	Somme pagate B	Somme rimaste da pagare C	Totale D = B + C	Economie E = A - (D + F)
							Somme trasferite al 2014 F
Numero	Denominazione	R	Residui passivi al 01/01/2013 G	Residui pagati H	Residui rimasti da pagare I	Totale L = H + I	Economie M = G - L
		T	Cassa N	Totale pagamenti O = B + H	Residui passivi al 31/12/2013 P = C + I	Totale Q = D + L	
	RIASSUNTO GENERALE						
	TOTALE DELLE SPESE EFFETTIVE	C	3.494.266,31	1.894.391,26	247.176,47	2.141.567,73	62.315,95 1.290.382,63
		R	2.609.027,41	1.831.806,98	758.498,04	2.590.305,02	18.722,39
		T	6.103.293,72	3.726.198,24	1.005.674,51	4.731.872,75	
	TOTALE DELLE SPESE PER PARTITE DI GIRO	C	270.329,14	217.374,83	31.278,99	248.653,82	21.675,32 0,00
		R	31.831,04	31.722,92	108,12	31.831,04	0,00
		T	302.160,18	249.097,75	31.387,11	280.484,86	
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	C	3.764.595,45	2.111.766,09	278.455,46	2.390.221,55	83.991,27 1.290.382,63
		R	2.640.858,45	1.863.529,90	758.606,16	2.622.136,06	18.722,39
		T	6.405.453,90	3.975.295,99	1.037.061,62	5.012.357,61	

BILANCI DELLE SOCIETA'
CON PARTECIPAZIONE FINANZIARIA
DELLA REGIONE

NOTA:

I bilanci delle società qui esposti sono temporalmente disomogenei tra loro, in quanto al momento della redazione del conto del patrimonio (approvato dalla Giunta regionale entro fine maggio) alcuni di essi non erano ancora approvati

AEROPORTO
AMEDEO DUCA D'AOSTA DI GORIZIA S.P.A.

Sede in VIALE TRIESTE 300 - 34170 GORIZIA (GO)
Capitale sociale Euro 533.300,00 I.V.
Codice fiscale 01043080314

Bilancio al 31/12/2012

Stato patrimoniale attivo	31/12/2012	31/12/2011
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
(di cui già richiamati)		
B) Immobilizzazioni		
<i>I. Immateriali</i>	25.960	25.960
- (Ammortamenti)	(10.300)	(10.300)
- (Svalutazioni)	(15.660)	(15.660)
<i>II. Materiali</i>	11.902	11.902
- (Ammortamenti)	(1.357)	
- (Svalutazioni)	_____	
	10.545	11.902
<i>III. Finanziarie</i>		
- (Svalutazioni)	_____	_____
Totale Immobilizzazioni	10.545	11.902
C) Attivo circolante		
<i>I. Rimanenze</i>		
<i>II. Crediti</i>		
- entro 12 mesi	25.002	22.342
- oltre 12 mesi	2.498	2.498
	_____	_____
	27.500	24.840
<i>III. Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni</i>		
<i>IV. Disponibilità liquide</i>	297.574	332.878
Totale attivo circolante	325.074	357.718
D) Ratei e risconti		

Totale attivo	335.619	369.620
Stato patrimoniale passivo		
	31/12/2012	31/12/2011
A) Patrimonio netto		
I. Capitale	533.300	533.300
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni		
III. Riserva di rivalutazione		
IV. Riserva legale		
V. Riserve statutarie		
VI. Riserva per azioni proprie in portafoglio		
VII. Altre riserve		
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	(199.323)	(168.376)
IX. Utile d'esercizio		
IX. Perdita d'esercizio	(25.005)	(30.947)
Acconti su dividendi		
Copertura parziale perdita d'esercizio		
Totale patrimonio netto	308.972	333.977
B) Fondi per rischi e oneri		
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato		
D) Debiti		
- entro 12 mesi	24.012	33.022
- oltre 12 mesi	<u>2.621</u>	<u>2.621</u>
	26.633	35.643
E) Ratei e risconti		
	14	
Totale passivo	335.619	369.620
Conti d'ordine		
	31/12/2012	31/12/2011
1) Rischi assunti dall'impresa		
Fideiussioni		
Avalli		
Altre garanzie personali		
Garanzie reali		
Altri rischi		
2) Impegni assunti dall'impresa		
3) Beni di terzi presso l'impresa		
merci in conto lavorazione		
beni presso l'impresa a titolo di deposito o comodato		
beni presso l'impresa in pegno o cauzione		
Altro		
4) Altri conti d'ordine		
Totale conti d'ordine		

Conto economico	31/12/2012	31/12/2011
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.686	
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti		
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
5) Altri ricavi e proventi:		
- vari		
- contributi in conto esercizio		
- contributi in conto capitale (quote esercizio)		
Totale valore della produzione	1.686	
B) Costi della produzione		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		
7) Per servizi	24.425	32.315
8) Per godimento di beni di terzi		
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi		
b) Oneri sociali		
c) Trattamento di fine rapporto		
d) Trattamento di quiescenza e simili		
e) Altri costi		
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali		
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.357	
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		
12) Accantonamento per rischi		
13) Altri accantonamenti		
14) Oneri diversi di gestione	1.918	1.106
Totale costi della produzione	27.700	33.421
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	(26.014)	(33.421)
C) Proventi e oneri finanziari		
15) Proventi da partecipazioni:		
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- altri		
16) Altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		

- da imprese controllate			
- da imprese collegate			
- da controllanti			
- altri			
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante			
d) proventi diversi dai precedenti:			
- da imprese controllate			
- da imprese collegate			
- da controllanti			
- altri			
	1.461		3.115
		1.461	3.115
		1.461	3.115
17) Interessi e altri oneri finanziari:			
- da imprese controllate			
- da imprese collegate			
- da controllanti			
- altri			
	452		609
		452	609
<i>17-bis) utili e perdite su cambi</i>			
Totale proventi e oneri finanziari		1.009	2.506
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie			
18) Rivalutazioni:			
a) di partecipazioni			
b) di immobilizzazioni finanziarie			
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante			
19) Svalutazioni:			
a) di partecipazioni			
b) di immobilizzazioni finanziarie			
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante			
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie			
E) Proventi e oneri straordinari			
20) Proventi:			
- plusvalenze da alienazioni			
- varie			
- Differenza da arrotondamento all'unità di Euro			
			1
21) Oneri:			
- minusvalenze da alienazioni			
- imposte esercizi precedenti			
- varie			
- Differenza da arrotondamento all'unità di Euro			
			33
			33
Totale delle partite straordinarie			(32)
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)		(25.005)	(30.947)
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate			
a) Imposte correnti			
b) Imposte differite			
c) Imposte anticipate			

d) proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato
fiscale / trasparenza fiscale

23) Utile (Perdita) dell'esercizio	(25.005)	(30.947)
---	-----------------	-----------------

Gorizia, 27 febbraio 2013

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
ed Amministratore Delegato
Ariano MEDEOT



Aeroporto Friuli Venezia Giulia S.p.A. A Socio Unico

Via Aquileia, 46 - 34077 Ronchi dei Legionari (GO)
Cap. Soc. € 5.644.561 i.v.
Cod.Fisc., Partita IVA e Iscr. Reg. Imp. Gorizia n. 00520800319

BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2012

(Consiglio di Amministrazione del 27 Marzo 2013)

A handwritten signature in black ink, consisting of several overlapping loops and a long, sweeping stroke extending upwards and to the right.

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

	31.12.12	31.12.11	Variazioni
IMMOBILIZZAZIONI			
I - Immobilizzazioni immateriali			
1) costi di impianto e di ampliamento	€ -	€ -	€ -
2) costi di ricerca e sviluppo	€ -	€ -	€ -
4) concessioni, licenze, marchi	€ 132.784	€ 158.589	-€ 25.805
6) immob. in corso e acconti	€ 49.866	€ 141.156	-€ 91.290
7) altre	€ 23.604	€ -	€ 23.604
Totale	€ 206.254	€ 299.745	-€ 93.491
II - Immobilizzazioni materiali			
1) terreni e fabbricati			
- di proprietà	€ 124.412	€ 124.412	€ -
- in concessione	€ 228.295	€ 142.506	€ 85.789
2) impianti e macchinario			
- di proprietà	€ 746.081	€ 900.898	-€ 154.817
- in concessione	€ 710.106	€ 12.063	€ 698.043
3) attrezzature ind.li e comm.li	€ 529.103	€ 631.665	-€ 102.562
4) altri beni			
- di proprietà	€ 337.934	€ 403.955	-€ 66.021
- in concessione	€ 1.153.725	€ 1.059.739	€ 93.986
5) imm.ni in corso e acconti	€ 15.804	€ -	€ 15.804
Totale	€ 3.845.460	€ 3.275.238	€ 570.222
III - Immobilizzazioni finanziarie			
1) partecipazioni in:			
a) imprese controllate	€ 161.438	€ 160.724	€ 714
b) imprese collegate	€ 43.163	€ 50.980	-€ 7.817
Totale	€ 204.601	€ 211.704	-€ 7.103
Totale Immobilizzazioni (B)	€ 4.256.315	€ 3.786.687	€ 469.628
CIRCOLANTE			
I - Rimanenze			
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	€ 90.314	€ 82.734	€ 7.580
II - Crediti			
1) verso clienti	€ 5.240.853	€ 4.707.364	€ 533.489
2) Verso imprese controllate	€ 18.729	€ 48.040	-€ 29.311
3) Verso imprese collegate	€ -	€ -	€ -
4) Verso controllanti	€ -	€ 92.095	-€ 92.095
4-bis) Per crediti tributari	€ 326.214	€ 33.032	€ 293.182
4-ter) Per imposte anticipate	€ 287.656	€ 63.465	€ 224.191
5) verso altri			
- entro 12 mesi	€ 670.298	€ 879.045	-€ 208.747
- oltre 12 mesi	€ 945.305	€ 945.563	-€ 258
Totale	€ 7.489.055	€ 6.768.604	€ 720.451
IV - Disponibilita' liquide			
1) depositi bancari e postali	€ 5.854.542	€ 4.683.336	€ 1.171.206
3) denaro e valori in cassa	€ 9.124	€ 7.865	€ 1.259
Totale	€ 5.863.666	€ 4.691.201	€ 1.172.465
Totale Attivo Circolante (C)	€ 13.443.035	€ 11.542.539	€ 1.900.496
RATEI E RISCONTI	€ 134.262	€ 121.381	€ 12.881
TOTALE ATTIVO	€ 17.833.612	€ 15.450.607	€ 2.383.005



STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

	31.12.12	31.12.11	Variazioni
PATRIMONIO NETTO			
I - Capitale Sociale	€ 5.644.561	€ 5.644.561	€ -
III - Riserve di rivalutazione			
- Riserva da rivalutazione ex Lg 266/2005	€ -	€ -	€ -
- Riserva da rivalutazione ex Lg 342/2000	€ -	€ -	€ -
IV - Riserva legale	€ -	€ -	€ -
VIII Utili (perdite) portati a nuovo	-€ 1.058.024	-€ 1.209.720	€ 151.696
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	€ 98.924	€ 151.696	-€ 52.772
Totale Patrimonio Netto (A)	€ 4.685.461	€ 4.586.536	€ 98.925
FONDI PER RISCHI ED ONERI			
2) Per imposte, anche differite	€ -	€ -	€ -
3) Altri accantonamenti	€ 905.051	€ 759.879	€ 145.172
	€ 905.051	€ 759.879	€ 145.172
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO			
	€ 2.233.567	€ 2.253.151	-€ 19.584
DEBITI			
4) Debiti verso banche			
- entro 12 mesi	€ 26	€ 18	€ 8
6) Acconti			
- entro 12 mesi	€ 2.158.506	€ 202.699	€ 1.955.807
7) Debiti verso fornitori			
- entro 12 mesi	€ 4.423.172	€ 3.572.543	€ 850.629
9) Verso controllate			
- entro 12 mesi	€ 394.315	€ 499.728	-€ 105.413
10) Verso collegate			
- entro 12 mesi	€ -	€ -	€ -
11) Verso controllanti			
- entro 12 mesi	€ 317.917	€ 911.387	-€ 593.470
12) Debiti tributari			
- entro 12 mesi	€ 151.519	€ 170.312	-€ 18.793
13) Debiti verso istituti di previdenza			
- entro 12 mesi	€ 226.614	€ 239.120	-€ 12.506
14) Altri debiti			
- entro 12 mesi	€ 1.541.547	€ 1.517.960	€ 23.587
- oltre 12 mesi	€ 725.766	€ 726.539	-€ 773
Totale debiti (D)	€ 9.939.382	€ 7.840.305	€ 2.099.077
RATE E RISCONTI	€ 70.151	€ 10.736	€ 59.415
TOTALE PASSIVO	€ 17.833.612	€ 15.450.608	€ 2.383.004
Beni demaniali in concessione - Impegni			
Beni demaniali in concessione	€ 46.064.827	€ 45.831.041	€ 233.786
Opere da eseguire	€ 17.310.102	€ 17.554.500	-€ 244.398
Totale	€ 63.374.929	€ 63.385.541	-€ 10.612

CONTO ECONOMICO

	31.12.12	31.12.11	Variazioni
VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	€ 14.175.621	€ 14.242.661	-€ 67.040
5) Altri ricavi e proventi			
- altri ricavi e proventi	€ 441.793	€ 455.136	-€ 13.343
- contributi in conto esercizio	€ 3.592.975	€ 4.193.570	-€ 600.595
TOTALE VALORE DELLA PROD. (A)	€ 18.210.389	€ 18.891.367	-€ 680.978
COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	€ 508.021	€ 491.357	€ 16.664
7) Per servizi	€ 10.021.370	€ 10.794.867	-€ 773.497
8) Per godimento di beni di terzi	€ 276.129	€ 286.113	-€ 9.984
9) Per il personale			
a) salari e stipendi	€ 4.196.720	€ 4.077.186	€ 119.534
b) oneri sociali	€ 1.249.778	€ 1.197.318	€ 52.460
c) trattamento di fine rapporto	€ 319.761	€ 317.919	€ 1.842
e) altri costi	€ 11.398	€ 26.089	-€ 14.691
10) Ammortamento e svalutazioni			
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	€ 90.177	€ 114.547	-€ 24.370
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	€ 795.221	€ 664.061	€ 131.160
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	€ 290.102	€ -	€ 290.102
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-€ 7.580	-€ 21.654	€ 14.074
13) Altri accantonamenti	€ 295.172	€ 440.476	-€ 145.304
14) Oneri diversi di gestione	€ 44.571	€ 33.317	€ 11.254
TOTALE COSTI DELLA PROD. (B)	€ 18.090.840	€ 18.421.596	-€ 330.756
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	€ 119.549	€ 469.771	-€ 350.222
PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
15) Proventi da partecipazioni	€ 5.915	€ 6.385	-€ 470
16) Altri proventi finanziari			
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	€ -	€ -	€ -
d) proventi diversi	€ 31.763	€ 36.672	-€ 4.909
17) Interessi ed altri oneri finanziari	€ 253	€ 807	-€ 554
TOTALE C) - (15+16-17)	€ 37.425	€ 42.250	-€ 4.825
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
18) Rivalutazioni			
a) di partecipazioni	€ 10.581	€ 1.990	€ 8.591
19) Svalutazioni			
a) di partecipazioni	€ 21.176	€ 1.961	€ 19.215
Totale delle rettifiche	-€ 10.595	€ 29	-€ 10.624
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
20) Altri proventi straordinari	€ 56.153	€ 110.535	-€ 54.382
21) Altri oneri straordinari	€ 62.276	€ 208.807	-€ 146.531
TOTALE E)	-€ 6.123	-€ 98.272	€ 92.149
Risultato prima delle imposte (A-B+(-)C+(-)D+(-)E)	€ 140.256	€ 413.778	-€ 273.522
22) Imposte sul reddito dell'esercizio			
a) Correnti	€ 265.523	€ 325.547	-€ 60.024
b) Differite o anticipate	-€ 224.191	-€ 63.465	-€ 160.726
23) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	€ 98.924	€ 151.696	-€ 52.772

AGEMONT CENTRO DI INNOVAZIONE TECNOLOGICA S.R.L.

Via J.Linussio n.1 - 33020 Amaro (Ud)

Codice Fiscale e Registro Imprese UDINE n. 02710510302

Capitale sociale € 9.104.347,00 i.v. - REA - CCIAA - Ud n. 282116

Soggetta ad attività di direz.e coordinam.di Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

BILANCIO AL 31.12.2012

(art. 2423 - 2424 - 2425 - 2435/bis)

Valori in unità di euro

STATO PATRIMONIALE

09/08/2012

31/12/2012

ATTIVO

B) Immobilizzazioni:

I. Immobilizzazioni immateriali:

1) Costi di impianto e di ampliamento	-	9.656
2) Costi ricerca sviluppo e pubblicità	-	-
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	-
4) Concessioni, licenze, marchi, e diritti simili	-	-
5) Avviamento	-	-
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
7) Altre	-	605

Totale - **10.261**

II. Immobilizzazioni materiali:

1) Terreni e fabbricati	-	7.765.105
2) Impianti e macchinari	-	229.710
3) Attrezzature industriali e commerciali	-	12.497
4) Altri beni	-	133.447
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	-	85.716

Totale - **8.226.475**

III. Immobilizzazioni finanziarie

1) Partecipazione in:		
a) imprese controllate	-	-
b) imprese collegate	-	-
d) altre imprese	-	-
2) Crediti:		
a) Verso imprese controllate		
- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
- esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
b) Verso imprese collegate		
- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
- esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
d) Verso altri		
- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	8.004
- esigibili entro l'esercizio successivo	-	-

3) Altri titoli 99.930

4) Azioni proprie -

Totale - **107.934**

	09/08/2012	31/12/2012
Totale immobilizzazioni (B)	-	8.344.670
C) Attivo circolante:		
I. Rimanenze		
1) Materie prime sussidiarie e di consumo	-	-
2) Prodotti in lavorazione e semilavorati	-	-
4) Prodotti finiti e merci	-	-
5) Acconti	-	-
Totale	-	-
II Crediti:		
1) Verso clienti		
a) esigibili entro l'esercizio successivo	-	171.489
b) esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
2) Verso imprese controllate		
a) esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
b) esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
3) Verso imprese collegate		
a) esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
b) esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
4) Verso imprese controllante		
a) esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
b) esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
4-bis) Crediti tributari		
a) esigibili entro l'esercizio successivo	-	5.608
b) esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
4-ter) imposte anticipate		
a) esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
b) esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
5) Verso altri		
a) esigibili entro l'esercizio successivo	-	536.010
b) esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale	-	713.107
III Attività che non costituiscono immobilizzazioni		
6) Altri titoli	-	-
Totale	-	-
IV. Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	-	9.830.281
2) Cassa assegni	-	-
3) Denaro e valori in cassa	-	723
Totale	-	9.831.004
Totale attivo circolante (C)	-	10.544.111
D) Ratei e risconti:		
Ratei e risconti	-	74.824
Totale ratei e risconti (D)	-	74.824
TOTALE ATTIVO (B+C+D)	-	18.963.605

09/08/2012

31/12/2012

PASSIVO

A) Patrimonio netto:

I. Capitale	-	9.104.347
III. Riserva di Rivalutazione	-	-
IV. Riserva legale	-	-
VII. Altre riserve distintamente indicate		
	RISERVA STRAORDINARIA	-
	F.DO ACC. SOPR. EX ART. 55 POST. 93	-
	RISERVA UTILI SU CAMBI DA VALUTAZIONE	-
	AVANZO DI FUSIONE	-
	Totale VII	-
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	-	-
	ARROT. DA CONVERSIONE PATRIM.	-
IX. Utile dell'esercizio	-	-
IX. Perdita dell'esercizio	-	289.368
Totale Patrimonio Netto (A)	-	8.814.979

B) Fondi per rischi e oneri:

1) Per trattamento di quiescenza e simili	-	-
2) Per imposte, anche differite	-	1.407.573
3) Altri	-	-
Totale Fondi per rischi ed oneri (B)	-	1.407.573

Trattamento di fine rapporto di lavoro subord. (C)

- 225.143

D) Debiti:

3) Debiti verso soci		
- esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
4) Debiti verso banche		
- esigibili entro l'esercizio successivo	-	355.197
- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	5.317.634
5) Debiti verso altri finanziatori		
- esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
6) Acconti		
- esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
7) Debiti verso fornitori		
- esigibili entro l'esercizio successivo	-	104.440
- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
9) Debiti verso imprese controllate		
- esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
10) Debiti verso imprese collegate		
- esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-

	09/08/2012	31/12/2012
11) Debiti verso controllanti		
- esigibili entro l'esercizio successivo	-	872.143
- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
12) Debiti tributari		
- esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
13) Debiti verso istituti di previd. e di sicurezza sociale		
- esigibili entro l'esercizio successivo	-	31.602
- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
14) Altri debiti		
- esigibili entro l'esercizio successivo	-	1.705.732
- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	35.111
Totale Debiti (D)	-	8.421.859
E) Ratei e risconti		
Ratei e risconti	-	94.051
Totale ratei e risconti (E)	-	94.051
TOTALE PASSIVO (A+B+C+D+E)	-	18.963.605

CONTI D'ORDINE

4) Impegni:	-	-
<i>Impegni per rate leasing a scadere</i>		
<i>Nozionale per derivati sui tassi</i>		
<i>Acquisti e vendite valute a termine</i>		
5) Beni di terzi presso l'impresa		
TOTALE CONTI D'ORDINE	-	-

09/08/2012

31/12/2012

CONTO ECONOMICO**A) Valore della produzione:**

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	-	213.752
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	-
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-
4) Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	-	-
5) Altri ricavi e proventi	-	52.875
5) Contributi in conto esercizio	-	227.954
Totale 5)	-	280.829
Totale valore della produzione (A)	-	494.581

B) Costi della produzione:

6) Per materie prime sussidiarie di consumo e merci	-	426
7) Per servizi	-	146.803
8) Per godimento di beni di terzi	-	7.486
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	-	181.676
b) Oneri sociali	-	53.094
c) Trattamento di fine rapporto	-	12.847
e) Altri costi	-	-
Totale 9)	-	247.617
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) Ammortamento immobilizzazioni immateriali	-	1.338
b) Ammortamento immobilizzazioni materiali	-	236.125
d) Svalutazione dei crediti dell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	-
Totale 10)	-	237.463
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime sussidiarie, di consumo e di merci	-	-
12) Accantonamenti per rischi	-	-
13) Altri accantonamenti	-	-
14) Oneri diversi di gestione	-	103.059
Totale costi della produzione (B)	-	742.854


Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)- - **248.273****C) Proventi e oneri finanziari:**

15) Proventi da partecipazioni:		
in imprese controllate	-	-
in altre imprese	-	-
Totale 15)	-	-
16) Altri proventi finanziari:		
a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni:		
verso imprese controllate	-	2.806
da altri titoli	-	2.806
d) Proventi diversi dai precedenti:		
da imprese controllate	-	18.417
	-	-

	09/08/2012	31/12/2012
da altre imprese	-	18.417
Totale 16)	-	21.223
17) Interessi ed altri oneri finanziari:		
verso altre imprese	-	92.824
Totale 17)	-	92.824
17-bis) utili e perdite su cambi:	-	-
Totale proventi ed oneri finanziari (15+16-17+/-17 bis) (C)	- -	71.601
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie:		
19) Svalutazioni:		
a) Di Partecipazioni	-	-
b) Di Immobilizzaz. finanz.che non costituiscono partecipaz.	-	-
Totale 19)	-	-
Totale delle Rettifiche (18-19) (D)	-	-
E) Proventi ed oneri straordinari:		
20) Proventi	-	7.017
20) Proventi straordinari da arrotondamento	-	-
20) Plusvalenze da alienazioni non iscritte al n. 5)	-	-
Totale 20)	-	7.017
21) Oneri	-	-
21) Oneri straordinari da arrotondamento	-	2
21) Minusvalenze da alienazioni non iscritte al n. 14)	-	-
21) Imposte relative ad esercizi precedenti	-	-
Totale 21)	-	2
Totale delle partite straordinarie (20-21) (E)	-	7.015
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D+-E)	- -	312.859
22) Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite ed anticipate:		
22a) Imposte correnti sul reddito dell'esercizio	-	-
22b) Imposte anticipate e/o differite	- -	23.491
Totale delle imposte (22)	- -	23.491
23) Utile (Perdita) dell'esercizio	-	289.368

Amaro, 5 aprile 2013

L'Amministratore Unico


 (Roberto VENTURINI)

STATO PATRIMONIALE ATTIVO		
		31/12/2012
A) CREDITI V/SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I Immobilizzazioni immateriali	0	0
II Immobilizzazioni materiali	0	6.969.779
III Immobilizzazioni finanziarie	0	624
TOTALE PARZIALE IMMOBILIZZAZIONI	0	6.970.403
- Fondi Ammortamento		-71.653
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	0	6.898.750
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I Rimanenze	0	0
II Crediti		
- esigibili entro l'esercizio successivo	0	81.359
- esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV Disponibilità liquide	0	32.036
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	0	113.395
D) RATEI E RISCONTI		3.979
TOTALE ATTIVO	0	7.016.124

STATO PATRIMONIALE PASSIVO		
		31/12/2012
A) PATRIMONIO NETTO		
I Capitale	0	6.202.503
II Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0
III Riserve di rivalutazione	0	0
IV Riserva Legale	0	0
V Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0
VI Riserve statutarie	0	0
VII Altre Riserve	0	0
VIII Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX Utile (perdita) dell'esercizio	0	-89.462
TOTALE	0	6.113.041
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	0	837.174
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	0	17.793
D) DEBITI		
- esigibili entro l'esercizio successivo	0	48.116
- esigibili oltre l'esercizio successivo	0	
E) RATEI E RISCONTI	0	0
TOTALE PASSIVO	0	7.016.124
CONTI D'ORDINE	0	0

CONTO ECONOMICO

	2012		
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	0		76.453
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0		0
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0		0
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0		0
5) altri ricavi e proventi:			
- contributi in conto esercizio	0		0
- altri ricavi e proventi	0	0	2
TOTALE (A)	0		76.455
B) COSTO DELLA PRODUZIONE			
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0		0
7) per servizi	0		26.294
8) per godimento beni di terzi	0		0
9) per il personale:			
a) salari e stipendi	0	20.060	
b) oneri sociali	0	6.172	
c) trattamento di fine rapporto	0	1.609	

CONTO ECONOMICO

	2012		
d) trattamento di quiescenza e simili	0		0
e) altri costi	0	0	361
10) ammortamenti e svalutazioni:			
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	0		0
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	0		71.653
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0		0
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante	0	0	23.474
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie di consumo e merci		0	0
12) accantonamento per rischi		0	0
13) altri accantonamenti		0	0
14) oneri diversi di gestione		0	17.825
TOTALE (B)		0	167.448
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		0	-90.993
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
15) proventi da partecipazioni			
- dividendi da imprese controllate	0		0

CONTO ECONOMICO

		2012
- dividendi da imprese collegate	0	0

CONTO ECONOMICO

			2012	
- dividendi da altre imprese	0		0	
- altri dividendi da partecipazioni	0	0	0	0
16) altri proventi finanziari:				
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni verso:				
- imprese controllate	0		0	
- imprese collegate	0		0	
- imprese controllanti	0		0	
- altre imprese	0	0	0	0
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni		0		0
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		0		0
d) proventi finanziari diversi da:				
- imprese controllate	0		0	
- imprese collegate	0		0	
- imprese controllanti	0		0	
- altre imprese	0	0	1	1
17) interessi ed altri oneri finanziari da:				
- imprese controllate	0		0	

CONTO ECONOMICO

			2012	
- imprese collegate	0		0	
- imprese controllanti	0		0	
- altre imprese	0	0	17	17
17bis) Utile e perdite su cambi				
a) differenze cambi realizzate				
utili su cambi realizzati	0		0	
perdite su cambi realizzate	0	0	0	0
b) differenze cambi non realizzate				
utili su cambi non realizzati	0		0	
perdite su cambi non realizzate	0	0	0	0
<u>Totale proventi e oneri finanziari</u> <u>(15+16-17)</u>		0		-16
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) rivalutazioni:				
a) di partecipazioni	0		0	
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0		0	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0	0	0
19) svalutazioni:				
a) di partecipazioni	0		0	
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipa-				

CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO			
		2012	
zioni	0	0	

CONTO ECONOMICO

	2012			
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0	0	0
<u>Totale delle rettifiche (18-19)</u>		0		0
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
20) proventi:				
- plusvalenze da alienazione i cui ricavi non sono iscrivibili al n. 5	0		0	
- sopravvenienze attive	0	0	0	0
21) oneri				
- minusvalenze da alienazione i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14	0		0	
- imposte relative ad esercizi precedenti	0		0	
- sopravvenienze passive	0	0	0	0
<u>Totale delle partite straordinarie (20-21)</u>		0		0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B-C-D-E)		0		-91.009
22) imposte sul reddito dell'esercizio:				
a) imposte correnti		0		
b) imposte differite (anticipate)		0		1.547
23) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO		0		-89.462

CONTO ECONOMICO			
		2012	

Ronchi dei Legionari, 28 marzo 2013

L'Amministratore Unico

AGENZIA PER LO SVILUPPO ECONOMICO DELLA MONTAGNA - AGEMONT SPA A SOCIO UNICO

Sede in Via Jacopo Linussio n. 1 – Zona Industriale - 33020 AMARO (UD)

Capitale sociale Euro 3.275.547,00 i.v.

Codice Fiscale: 01619760307

Iscritta al Registro delle Imprese di Udine al n. 01619760307

Iscrizione R.E.A. n. 184839

Società soggetta a direzione e coordinamento di REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

Bilancio al 30/06/2013

Stato patrimoniale attivo	30/06/2013	31/12/2012
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni		
<i>I. Immateriali</i>		
1) Costi di impianto e di ampliamento	840	1.050
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	0	0
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno	0	0
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0
5) Avviamento	0	0
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7) Altre	0	0
	840	1.050
<i>II. Materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati	226.397	229.542
2) Impianti e macchinario	0	0
3) Attrezzature industriali e commerciali	0	0
4) Altri beni	354	397
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
	226.751	229.939
<i>III. Finanziarie</i>		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate	202.001	272.000
b) imprese collegate	650.325	650.325
c) imprese controllanti	0	0
d) altre imprese	136.329	138.330
	988.655	1.060.655
2) Crediti		
a) verso imprese controllate		
- entro 12 mesi	0	0
- oltre 12 mesi	0	0
	0	0

b) verso imprese collegate			
- entro 12 mesi	0		0
- oltre 12 mesi	0		0
		0	0
c) verso controllanti			
- entro 12 mesi	0		0
- oltre 12 mesi	0		0
		0	0
d) verso altri			
- entro 12 mesi	0		0
- oltre 12 mesi	0		0
		0	0
3) Altri titoli		0	0
4) Azioni proprie		0	0
		988.655	1.060.655
Totale immobilizzazioni		1.216.246	1.291.644

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

1) Materie prime, sussidiarie e di consumo		5.700	5.700
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		0	0
3) Lavori in corso su ordinazione		0	0
4) Prodotti finiti e merci		0	0
5) Acconti		0	0
		5.700	5.700

II. Crediti

1) Verso clienti			
- entro 12 mesi	16.789		188.082
- oltre 12 mesi	0		0
		16.789	188.082
2) Verso imprese controllate			
- entro 12 mesi	0		0
- oltre 12 mesi	0		0
		0	0
3) Verso imprese collegate			
- entro 12 mesi	0		0
- oltre 12 mesi	0		0
		0	0
4) Verso controllanti			
- entro 12 mesi	0		0
- oltre 12 mesi	0		0
		0	0
4-bis) Per crediti tributari			
- entro 12 mesi	114.239		113.533
- oltre 12 mesi	0		0
		114.239	113.533

4-ter) Per imposte anticipate		
- entro 12 mesi	0	0
- oltre 12 mesi	0	0
	0	0
5) Verso altri		
- entro 12 mesi	38.649	97.888
- oltre 12 mesi	500	500
	39.149	98.388
	170.177	400.003
<i>III. Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni</i>		
1) Partecipazioni in imprese controllate	0	0
2) Partecipazioni in imprese collegate	0	0
3) Partecipazioni in imprese controllanti	0	0
4) Altre partecipazioni	0	0
5) Azioni proprie (valore nominale complessivo)	0	0
6) Altri titoli	445.653	445.653
	445.653	445.653
<i>IV. Disponibilità liquide</i>		
1) Depositi bancari e postali	909.861	862.325
2) Assegni	0	0
3) Denaro e valori in cassa	118	94
	909.979	862.419
Totale attivo circolante	1.531.509	1.713.775
D) Ratei e risconti		
- disaggio su prestiti	0	0
- vari	7.170	5.881
	7.170	5.881
Totale attivo	2.754.925	3.011.300

Stato patrimoniale passivo	30/06/2013	31/12/2012
A) Patrimonio netto		
I. Capitale	3.275.547	3.275.547
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0
III. Riserva di rivalutazione	0	0
IV. Riserva legale	4.575	4.575
V. Riserve statutarie	0	0
VI. Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0
VII. Altre riserve		
Riserva straordinaria o facoltativa	0	0
Versamenti in conto capitale	0	0
Versamenti a copertura perdite	0	0
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	0	1
Riserva di scissione	81.885	81.885
	81.885	81.886
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	(730.642)	0
IX. Utile d'esercizio	0	0
IX. Perdita d'esercizio	(289.960)	(730.642)
Totale patrimonio netto	2.341.405	2.631.366
B) Fondi per rischi e oneri		
1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) Fondi per imposte, anche differite	0	0
3) Altri	109.350	80.000
Totale fondi per rischi e oneri	109.350	80.000
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	89.017	84.070
D) Debiti		
1) Obbligazioni		
- entro 12 mesi	0	0
- oltre 12 mesi	0	0
	0	0
2) Obbligazioni convertibili		
- entro 12 mesi	0	0
- oltre 12 mesi	0	0
	0	0
3) Debiti verso soci per finanziamenti		
- entro 12 mesi	0	0
- oltre 12 mesi	0	0
	0	0

4) Debiti verso banche		
- entro 12 mesi	0	48
- oltre 12 mesi	0	0
	<u>0</u>	<u>48</u>
5) Debiti verso altri finanziatori		
- entro 12 mesi	0	0
- oltre 12 mesi	0	0
	<u>0</u>	<u>0</u>
6) Acconti		
- entro 12 mesi	452	0
- oltre 12 mesi	0	0
	<u>452</u>	<u>0</u>
7) Debiti verso fornitori		
- entro 12 mesi	46.132	22.667
- oltre 12 mesi	0	0
	<u>46.132</u>	<u>22.667</u>
8) Debiti rappresentati da titoli di credito		
- entro 12 mesi	0	0
- oltre 12 mesi	0	0
	<u>0</u>	<u>0</u>
9) Debiti verso imprese controllate		
- entro 12 mesi	0	0
- oltre 12 mesi	0	0
	<u>0</u>	<u>0</u>
10) Debiti verso imprese collegate		
- entro 12 mesi	0	0
- oltre 12 mesi	0	0
	<u>0</u>	<u>0</u>
11) Debiti verso controllanti		
- entro 12 mesi	0	0
- oltre 12 mesi	0	0
	<u>0</u>	<u>0</u>
12) Debiti tributari		
- entro 12 mesi	5.206	16.543
- oltre 12 mesi	0	0
	<u>5.206</u>	<u>16.543</u>
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
- entro 12 mesi	8.377	8.204
- oltre 12 mesi	0	0
	<u>8.377</u>	<u>8.204</u>
14) Altri debiti		
- entro 12 mesi	154.986	168.402
- oltre 12 mesi		
	<u>154.986</u>	<u>168.402</u>
Totale debiti	215.153	215.864

E) Ratei e risconti

- aggio sui prestiti	0	0
- vari	0	0
	0	0

Totale passivo	2.754.925	3.011.300
-----------------------	------------------	------------------

Conti d'ordine

30/06/2013 31/12/2012

1) Garanzie prestate		
- fidejussioni a favore imprese collegate	0	0
- fidejussioni a favore altre imprese	0	0
2) Garanzie ricevute		
- fidejussioni ed altre garanzie di terzi	0	0
3) Sistema improprio dei rischi		
- ns. titoli presso terzi a garanzia	0	0
- beni di nostra proprietà presso terzi	0	0

Totale conti d'ordine	0	0
------------------------------	----------	----------

Conto economico	30/06/2013	31/12/2012
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.604	549.130
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
5) Altri ricavi e proventi:		
- vari	440	2.438
- contributi in conto esercizio	0	526.551
	440	528.989
Totale valore della produzione	5.044	1.078.119
B) Costi della produzione		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	2.649
7) Per servizi	81.730	620.230
8) Per godimento di beni di terzi	0	6.493
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	65.973	440.562
b) Oneri sociali	20.073	140.758
c) Trattamento di fine rapporto	5.627	40.083
d) Trattamento di quiescenza e simili	0	0
e) Altri costi	1.529	9.518
	93.202	630.921
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	210	2.656
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	3.187	420.881
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	68.184
	3.397	491.721
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	15.786
12) Accantonamento per rischi	64.350	61.840
13) Altri accantonamenti	0	0
14) Oneri diversi di gestione	22.421	76.639
Totale costi della produzione	265.100	1.906.279
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	(260.056)	(828.160)

C) Proventi e oneri finanziari

15) Proventi da partecipazioni:

- da imprese controllate	0	0
- da imprese collegate	0	0
- altri	255	35.441
	<u> </u>	<u> </u>
		255 35.441

16) Altri proventi finanziari:

a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
- da imprese controllate	0	0
- da imprese collegate	0	0
- da controllanti	0	0
- altri	0	0
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	0	0
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante	8.263	24.795
d) proventi diversi dai precedenti:		
- da imprese controllate	0	0
- da imprese collegate	0	0
- da controllanti	0	0
- altri	2.543	50.717
	<u> </u>	<u> </u>
		10.806 75.512
		<u> </u>
		11.061 110.953

17) Interessi e altri oneri finanziari:

- da imprese controllate	0	0
- da imprese collegate	0	0
- da controllanti	0	0
- altri	466	41.826
	<u> </u>	<u> </u>
		466 41.826

17-bis) Utili e Perdite su cambi

0	0
---	---

Totale proventi e oneri finanziari

10.595	69.127
---------------	---------------

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

18) Rivalutazioni:

a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	0	0
	<u> </u>	<u> </u>
		0 0

19) Svalutazioni:

a) di partecipazioni	35.000	2.012
b) di immobilizzazioni finanziarie	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	0	0
	<u> </u>	<u> </u>
		35.000 2.012

Totale rettifiche di valore di attività finanziarie

(35.000)	(2.012)
-----------------	----------------

E) Proventi e oneri straordinari

20) Proventi:

- plusvalenze da alienazioni	0	0
- varie	242	34.906
- Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	0	0
	<u> </u>	<u> </u>
		242 34.906

21) Oneri:

- minusvalenze da alienazioni	0	0
- imposte esercizi precedenti	0	0
- varie	5.738	4.502
- Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	3	1
	<u> </u>	<u> </u>
		5.741 4.503

Totale delle partite straordinarie (5.499) 30.403

Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E) (289.960) (730.642)

22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate

a) Imposte correnti	0	0
b) Imposte differite	0	0
c) Imposte anticipate	0	0
d) proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	0	0
	<u> </u>	<u> </u>
		0

23) Utile (Perdita) dell'esercizio (289.960) (730.642)

L'Amministratore Unico
Rodolfo Martina

ARES AGENZIA REGIONALE PER L'EDILIZIA SOSTENIBILE A R.L.

VIA DELLA VITTORIA 9

33085 MANIAGO PN

Capitale sociale: Euro 100.000,00 interamente versato

Registro Imprese di PORDENONE

N. di iscrizione e Cod. Fiscale: 01586700930

Bilancio al 31/12/2012

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

B) Immobilizzazioni:

I Immobilizzazioni immateriali:		
Costituzione ed ampliamento	920,00	2.394,09
1) Costi d'impianto e d'ampliamento	920,00	2.394,09
Concessioni, licenze e marchi	4.898,37	5.307,03
Licenze software	25.236,58	26.534,66
4) Concessioni licenze marchi diritti	30.134,95	31.841,69
Totale Immobilizzazioni immateriali	<u>31.054,95</u>	<u>34.235,78</u>
II Immobilizzazioni materiali:		
Hardware e macchine ufficio	3.230,50	3.230,50
Altri beni	343,08	343,08
Fdo amm.to hardw.e macc.uff.	-1.615,25	-969,15
Fdo amm.to altri beni	-343,08	-343,08
4) Altri beni	1.615,25	2.261,35
Totale Immobilizzazioni materiali	<u>1.615,25</u>	<u>2.261,35</u>
Totale immobilizzazioni (B)	32.670,20	36.497,13

C) Attivo circolante:

II Crediti:		
1) verso clienti:		
Clienti	3.025,00	144.325,00
Clienti fatture da emettere	205,00	132.436,40
esigibili entro esercizio successivo	3.230,00	276.761,40
totale Crediti verso clienti	<u>3.230,00</u>	<u>276.761,40</u>
4-bis) Crediti tributari:		
Erario c/IVA da compensare	59,70	
Erario c/IVA da riportare	54.642,00	2.510,00
Erario c/crediti IRES	351,20	
Erario c/crediti IRAP		1.695,00
Erario c/ritenute acc. subite	5,05	141,77
esigibili entro esercizio successivo	55.057,95	4.346,77
Crediti tributari diversi oes	1.020,00	
esigibili oltre esercizio successivo	1.020,00	
totale Crediti tributari	<u>56.077,95</u>	<u>4.346,77</u>
4-ter) Imposte anticipate:		
Imposte anticipate ees	5.526,23	407,68
esigibili entro esercizio successivo	5.526,23	407,68
totale Imposte anticipate	<u>5.526,23</u>	<u>407,68</u>
5) Verso altri:		
Depositi cauzionali circolante	4.485,20	4.635,20
Crediti diversi ees	182.639,21	250.000,00
esigibili entro esercizio successivo	187.124,41	254.635,20
totale Crediti verso altri	<u>187.124,41</u>	<u>254.635,20</u>
Totale Crediti	<u>251.958,59</u>	<u>536.151,05</u>
azioni proprie, val. nominale complessivo (per memoria)		
IV Disponibilita' liquide:		
Friulcassa	38.341,53	43.282,82
Cassa Ris.p.3832	4.406,48	1.815,55
1) depositi bancari e postali	42.748,01	45.098,37
Cassa	85,85	229,12
3) denaro e valori in cassa	85,85	229,12
Totale Disponibilita' liquide	<u>42.833,86</u>	<u>45.327,49</u>
Totale attivo circolante (C)	294.792,45	581.478,54
D) Ratei e risconti:		
Risconti attivi	1.217,37	1.319,08
Ratei e Risconti attivi	1.217,37	1.319,08
Totale ratei e risconti (D)	1.217,37	1.319,08
TOTALE ATTIVO	328.680,02	619.294,75

PASSIVO**A) Patrimonio netto:**

Capitale sociale	100.000,00	100.000,00
I Capitale	100.000,00	100.000,00
Riserva legale	5.131,00	3.919,00
IV Riserva legale	5.131,00	3.919,00
VII Altre riserve distintamente indicate:		
Riserve straord. o facoltative	97.481,57	74.445,21
riserva straordinaria facoltativa	97.481,57	74.445,21
totale Altre riserve	97.481,57	74.445,21
IX Utile (Perdita) d'esercizio:		
Utile/Perdita dell'esercizio	-11.710,16	24.248,36
Utile (Perdita) residua	-11.710,16	24.248,36
Totale patrimonio netto (A)	190.902,41	202.612,57

C) Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato

Trattamento fine rapp.lav.sub.	16.123,94	11.028,85
Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato	16.123,94	11.028,85
Totale trattamento fine rapp. lavoro subordinato (C)	16.123,94	11.028,85

D) Debiti:

Acconti:		
Clienti c/anticipi ees	5.800,00	5.900,00
Clienti note cred.da emettere		318.181,82
esigibili entro esercizio successivo	5.800,00	324.081,82
totale Acconti	5.800,00	324.081,82
Debiti verso fornitori:		
Fornitori	13.412,69	6.762,34
Fornitori fatture da ricevere		500,00
Fornitori fatture da ricevere	8.487,87	30.428,87
esigibili entro esercizio successivo	21.900,56	37.691,21
totale Debiti verso fornitori	21.900,56	37.691,21
12) Debiti tributari:		
Erario c/ritenute acc.terzi	48,00	
Erario c/ritenute acc.coll.	250,88	333,14
Erario c/IRES		1.020,00
Erario c/IRAP	584,00	
Erario c/ritenute dipend.	4.078,15	4.189,17
Erario c/imposta sost.TFR	4,79	5,10
esigibili entro esercizio successivo	4.965,82	5.547,41
totale Debiti tributari	4.965,82	5.547,41
13) Debiti verso istituti di previdenza sociale:		
Debiti v/INAIL ees	170,69	1.460,99
Debiti v/INPS ees	5.628,00	5.883,00
Debiti v/f.di ass.sanit.int.	11,00	11,00
esigibili entro esercizio successivo	5.809,69	7.354,99
totale Debiti verso istituti di previdenza sociale	5.809,69	7.354,99
14) Altri debiti:		
Dipendenti c/retribuzioni	6.501,69	6.374,81
Dipendenti c/ferie permessi	11.185,18	10.761,86
Dipendenti c/mensilità agg.	3.289,73	3.094,80
Altri debiti ees	62.062,53	8.490,30
Amministratori co.co.co.c/comp		2.226,13
esigibili entro esercizio successivo	83.039,13	30.947,90
totale Altri debiti	83.039,13	30.947,90
Totale debiti (D)	121.515,20	405.623,33

E) Ratei e risconti:

Ratei passivi	138,47	30,00
Ratei/Risconti passivi	138,47	30,00
Totale ratei e risconti (E)	138,47	30,00

TOTALE PASSIVO E NETTO

	328.680,02	619.294,75
--	-------------------	-------------------

CONTO ECONOMICO**A) Valore della produzione:**

Ricavi per servizi	5.808,51	31.225,88
Ricavi per servizi		495,00
1) Ricavi vendite e prestazioni	5.808,51	31.720,88
5) Altri ricavi e proventi:		
Rimborsi addebitati a clienti	108,00	
Arrotondamenti attivi	3,65	2,89
Rendite su IVA	0,31	
ricavi e proventi diversi	111,96	2,89
Corrisp.contributi c/esercizio	170.000,00	250.000,00
Corrisp.contributi c/esercizio	12.639,21	
contributi in conto esercizio	182.639,21	250.000,00
totale Altri ricavi e proventi	182.751,17	250.002,89
Totale valore della produzione (A)	188.559,68	281.723,77

B) Costi della produzione:

Cancelleria	122,52	793,27
6) per materie prime sussidiarie di consumo e merci	122,52	793,27
Utenze energie	828,27	
Spese riscaldamento	677,78	
Spese telefoniche	2.325,80	1.279,99
Spese postali	95,86	49,65
Assicurazioni	760,27	738,72
Pubblicita' e promozioni	250,00	2.585,00
Fiere e mostre		3.479,85
Sp.alberghi/rist.-rappresent.	253,06	250,00
Spese alberghi e ristoranti		874,36
Trasferte dipendenti	2.771,65	2.195,55
Trasferte dipendenti c/rimb.km	10.008,48	8.014,08
Trasferte ammin. c/rimb. Km	1.632,10	2.608,21
Spese pulizie	1.684,56	
Servizi bancari	2.647,14	974,76
Altri costi per servizi	2.573,01	12.184,22
Spese gestione sito Internet	338,28	80,22
Comp.ammin.soc.capitali soci	20.000,04	20.000,00
Contr.prev.ammin.soci soc.cap.	3.696,18	3.562,70
INAIL co.co.co.	658,19	596,28
Compensi a terzi	269,75	
Compensi c/elab.dat	10.048,19	9.453,61
Compensi afferenti attivita'	2.600,00	35.814,43
Prestazioni lavoro occasionale		7.503,95
7) per servizi	64.118,61	112.245,58
Locazioni passive immobili	9.715,20	4.402,00
Locazioni passive immobili		3.220,41
Sp.condominiali immob.di terzi	1.021,69	
Locazioni passive altri beni	6.123,97	2.437,50
8) per godimento di beni di terzi	16.860,86	10.059,91
9) per il personale:		
Retribuzioni	70.476,49	71.780,19
a) salari e stipendi	70.476,49	71.780,19
Contributi soc.carico azienda	17.817,71	16.911,22
Contributi ass.infortuni dip.	1.494,88	1.488,93
Contributi assistenziali	120,00	120,00
b) oneri sociali	19.432,59	18.520,15
Quote TFR in azienda	5.395,00	4.953,27
c) trattamento di fine rapporto	5.395,00	4.953,27
Altre spese per il personale	420,50	700,00
e) altri costi	420,50	700,00
totale costi per il personale	95.724,58	95.953,61
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
Amm.to beni immateriali	21.130,83	15.868,11
a) ammortamento immobilizzazioni immateriali	21.130,83	15.868,11
Amm.to beni materiali	646,10	989,18
b) ammortamento immobilizzazioni materiali	646,10	989,18
totale Ammortamenti e svalutazioni	21.776,93	16.857,29
Altre tasse	668,71	669,97

Imposte di bollo	150,00	147,60
Altre imposte	163,24	
Giornali e riviste	338,10	291,32
Contributi associativi	1.390,00	1.433,33
Altri oneri gestione	523,80	1.159,27
Valori bollati	73,64	165,21
Multe e ammende	7,98	72,50
Arrotondamenti passivi	9,04	12,46
Acq. beni di consumo	125,04	118,93
14) Oneri diversi di gestione	3.449,55	4.070,59
Totale costi della produzione (B)	202.053,05	239.980,25
Differenza tra valore e costi produzione (A - B)	-13.493,37	41.743,52
C) Proventi e oneri finanziari:		
16) Altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti:		
Interessi attivi su depositi	25,63	525,03
da altre imprese	25,63	525,03
Totale proventi diversi dai precedenti	25,63	525,03
totale Altri proventi finanziari	25,63	525,03
17) Interessi e oneri finanziari:		
Interessi pass.su c/c	664,84	
Commissioni disponib. fondi	691,20	
Interessi pass.su altri debiti	7,66	
altri interessi e oneri finanziari	1.363,70	
totale Interessi e oneri finanziari	1.363,70	
Totale proventi e oneri finanz. (15 + 16 - 17 + - 17 bis)	-1.338,07	525,03
E) Proventi e oneri straordinari:		
20) Proventi:		
Sopravv.att.straordinarie	1.020,00	300,00
altri proventi	1.020,00	300,00
totale Proventi	1.020,00	300,00
21) Oneri:		
Sopravv.pass.c/ricavi	50,00	
Sopravv.pass.straordinarie		1.479,06
altri oneri	50,00	1.479,06
totale Oneri	50,00	1.479,06
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	970,00	-1.179,06
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	-13.861,44	41.089,49
22) Imposte sul reddito d'esercizio:		
Ires		11.069,00
Irap	2.966,00	5.955,00
imposte correnti	2.966,00	17.024,00
Ires anticipata	-5.145,36	-182,87
Irap anticipata	28,08	
imposte anticipate	-5.117,28	-182,87
proventi (oneri) al reg.consolidato fiscale/trasparenza fisc		
totale Imposte sul reddito d'esercizio	-2.151,28	16.841,13
23) Utile (perdita) dell'esercizio	-11.710,16	24.248,36

Maniago li 27 Marzo 2013

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente

(Nicola Zille)

BILANCIO DELLA BANCA POPOLARE ETICA S.C.P.A.

ESERCIZIO 2012

STATO PATRIMONIALE - Attivo

Voci dell'Attivo		31.12.2012	31.12.2011
10.	Cassa e disponibilità liquide	1.443.589	1.300.238
20.	Attività finanziarie detenute per la negoziazione	6.753.469	2.164.732
40.	Attività finanziarie disponibili per la vendita	225.712.191	223.956.187
60.	Crediti verso banche	90.993.117	54.359.954
70.	Crediti verso clientela	608.708.346	541.946.794
80.	Derivati di copertura	3.267.039	2.251.045
100.	Partecipazioni	2.836.218	2.813.656
110.	Attività materiali	15.650.458	16.354.253
120.	Attività immateriali	253.241	170.138
130.	Attività fiscali	3.526.469	4.011.779
	a) correnti	414.043	
	b) anticipate	3.112.426	4.011.779
	di cui alla L. 214/2011	2.059.410	641.391
150.	Altre attività	3.967.562	6.046.921
	Totale dell'Attivo	963.111.698	855.375.697

STATO PATRIMONIALE - Passivo

Voci del Passivo e del Patrimonio Netto		31.12.2012	31.12.2011
10.	Debiti verso banche	101.534.153	72.887.620
20.	Debiti verso clientela	567.812.365	500.330.624
30.	Titoli in circolazione	225.350.921	234.048.094
40.	Passività finanziarie di negoziazione	56	357
60.	Derivati di copertura	396.747	311.472
80.	Passività fiscali	1.921.002	1.178.190
	a) correnti	1.221.185	1.091.358
	b) differite	699.817	86.832
100.	Altre passività	10.597.693	7.468.516
110.	Trattamento di fine rapporto del personale	906.912	786.674
120.	Fondi per rischi e oneri:	503.762	60.926
	b) altri fondi	503.762	60.926
130.	Riserve da valutazione	202.863	(5.952.036)
160.	Riserve	8.175.922	6.835.504
170.	Sovrapprezzi di emissione	1.273.881	833.289
180.	Capitale	42.789.705	35.096.093
200.	Utile (Perdita) d'esercizio (+/-)	1.645.716	1.490.374
	Totale del Passivo e del Patrimonio Netto	963.111.698	855.375.697

CONTO ECONOMICO

Voci		31.12.2012	31.12.2011
10.	Interessi attivi e proventi assimilati	30.100.843	24.834.583
20.	Interessi passivi e oneri assimilati	(6.490.025)	(5.535.015)
30.	Margine di interesse	23.610.818	19.299.568
40.	Commissioni attive	5.507.079	4.944.294
50.	Commissioni passive	(548.462)	(465.590)
60.	Commissioni nette	4.958.617	4.478.704
70.	Dividendi e proventi simili	249	312
80.	Risultato netto dell'attività di negoziazione	4.052.793	1.290.612
90.	Risultato netto dell'attività di copertura	267.436	265.476
100.	Utili (perdite) da cessione o riacquisto di:	(18.714)	540.641
	a) crediti	(1.650)	
	b) attività finanziarie disponibili per la vendita	3.565	548.601
	d) passività finanziarie	(20.629)	(7.960)
110.	Risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al <i>fair value</i>		(20.952)
120.	Margine di intermediazione	32.871.199	25.854.361
130.	Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di:	(6.770.172)	(2.524.737)
	a) crediti	(6.674.546)	(2.385.422)
	b) attività finanziarie disponibili per la vendita		(8.813)
	d) altre operazioni finanziarie	(95.626)	(130.502)
140.	Risultato netto della gestione finanziaria	26.101.027	23.329.624
150.	Spese amministrative:	(22.729.002)	(20.258.150)
	a) spese per il personale	(11.893.540)	(11.112.031)
	b) altre spese amministrative	(10.835.462)	(9.146.119)
160.	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(451.730)	(47.345)
170.	Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	(914.249)	(865.909)
180.	Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	(108.843)	(65.240)
190.	Altri oneri/proventi di gestione	1.621.446	1.509.917
200.	Costi operativi	(22.582.378)	(19.726.727)
210.	Utili (Perdite) delle partecipazioni	(273.024)	(198.059)
240.	Utili (Perdite) da cessione di investimenti	(1.343)	
250.	Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	3.244.282	3.404.838
260.	Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(1.598.566)	(1.914.464)
270.	Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte	1.645.716	1.490.374
290.	Utile (Perdita) d'esercizio	1.645.716	1.490.374

GESTIONE IMMOBILI FRIULI VENEZIA GIULIA S.p.A.

Sede in Trieste, Piazza S. Antonio Nuovo 6

Capitale Sociale Euro 513.647,04 i.v.

Registro delle Imprese di Trieste e

Codice fiscale numero 00996840328

BILANCIO AL 31/12/2012**STATO PATRIMONIALE**

ATTIVO	2012	2011
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
I - Versamenti richiamati	0,00	0,00
II - Versamenti non richiamati	0,00	0,00
TOTALE CREDITI VERSO SOCI	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali:		
1) Costi impianto ampliamento	6.354,00	5.156,00
2) Costi ricerca svil. pubblicità	0,00	0,00
3) Diritti brevetto industriale e utilizzo opere dell'ingegno	0,00	0,00
4) Concessioni, licenze, marchi	3.410,00	920,00
5) Avviamento	0,00	0,00
6) Immobilizz. in corso e acconti	5.850,00	5.850,00
7) Altre	0,00	0,00
Totale I	15.614,00	11.926,00
II - Immobilizzazioni materiali:		
1) Terreni e fabbricati	0,00	0,00
2) Impianti e macchinario	0,00	0,00
3) Attrezzature industr. commerc.	7.079,00	9.504,00
4) Altri beni	0,00	0,00
5) Immobilizz. in corso e acconti	0,00	0,00
Totale II	7.079,00	9.504,00
III - Immobilizzazioni finanziarie:		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate	0,00	0,00
b) imprese collegate	0,00	0,00
c) imprese controllanti	0,00	0,00
d) altre imprese	0,00	0,00
2) Crediti:		
a) verso imprese controllate	0,00	0,00
b) verso imprese collegate	0,00	0,00
c) verso controllanti	0,00	0,00
d) verso altri		
d.1) esigibili entro l'esercizio successivo	0,00	0,00
d.2) esigibili oltre l'esercizio successivo	2.731,00	2.731,00

3) Altri titoli	0,00	0,00
4) Azioni proprie, con indicazione del valore nominale complessivo	0,00	0,00
Totale III	2.731,00	2.731,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	25.424,00	24.161,00
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I - Rimanenze:		
1) Materie prime sussid. e consumo	0,00	0,00
2) Prodotti corso lav. e semilav.	0,00	0,00
3) Lavori in corso su ordinazione	432.354,00	588.759,00
4) Prodotti finiti e merci	0,00	0,00
5) Acconti	0,00	0,00
Totale I	432.354,00	588.759,00
II - Crediti:		
1) Verso clienti		
a) esigibili entro l'esercizio successivo	124.226,00	93.282,00
b) esigibili oltre l'esercizio successivo	0,00	0,00
2) Verso imprese controllate	0,00	0,00
3) Verso imprese collegate	0,00	0,00
4) Verso controllanti	98.166,00	112.465,00
4-bis) Crediti tributari	20.144,00	7.054,00
4-ter) Imposte anticipate	0,00	0,00
5) Verso altri		
a) esigibili entro l'esercizio successivo	552,00	8.336,00
b) esigibili oltre l'esercizio successivo	0,00	0,00
Totale II	243.088,00	221.137,00
III - Attività finanziarie non immob:		
1) Partecip. in impr. controllate	0,00	0,00
2) Partecip. in impr. collegate	0,00	0,00
3) Partecip. in impr. controllanti	0,00	0,00
4) Altre partecipazioni	0,00	0,00
5) Azioni proprie, con indicazione del valore nominale complessivo	0,00	0,00
6) Altri titoli	0,00	0,00
Totale III	0,00	0,00
IV - Disponibilità liquide:		
1) Depositi bancari e postali	872.095,00	563.700,00
2) Assegni	0,00	0,00
3) Denaro e valori in cassa	1.156,00	809,00
Totale IV	873.251,00	564.509,00
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	1.548.693,00	1.374.405,00
D) RATEI E RISCONTI		
I - Ratei attivi	0,00	0,00
II - Risconti attivi	9.856,00	11.488,00
III - Disaggi su prestiti	0,00	0,00



TOTALE RATEI E RISCONTI	9.856,00	11.488,00
TOTALE ATTIVO	1.583.973,00	1.410.054,00
PASSIVO	2012	2011
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	513.647,00	513.647,00
II - Riserve da sovrapprezzo azioni	9.484,00	9.484,00
III - Riserve di rivalutazione	0,00	0,00
IV - Riserva legale	0,00	0,00
V - Riserve statutarie	0,00	0,00
VI - Riserva azioni proprie in portaf.	0,00	0,00
VII - Altre riserve distint. indicate:		
1) Riserva conversione euro	1,00	(1,00)
2) Riserva straordinaria	0,00	0,00
VIII - Utili (perdite) a nuovo	(6.271,00)	(30.537,00)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	0,00	24.267,00
TOTALE PATRIMONIO NETTO	516.861,00	516.860,00
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
1) Per trattam. quiesc. e simili	0,00	0,00
2) Per imposte, anche differite	0,00	0,00
3) Altri	58.518,00	72.097,00
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI	58.518,00	72.097,00
C) TRATTAM. FINE RAPP. LAVORO SUB.	137.910,00	199.009,00
D) DEBITI		
1) Obbligazioni	0,00	0,00
2) Obbligazioni convertibili	0,00	0,00
3) Debiti v/soci per finanziamenti:		
a) scadenti entro 12 mesi	0,00	0,00
b) scadenti oltre 12 mesi	0,00	0,00
4) Debiti verso banche:		
a) scadenti entro 12 mesi	0,00	0,00
b) scadenti oltre 12 mesi	0,00	0,00
5) Debiti verso altri finanziatori:		
a) scadenti entro 12 mesi	0,00	0,00
b) scadenti oltre 12 mesi	0,00	0,00
6) Acconti:		
a) scadenti entro 12 mesi	0,00	0,00
b) scadenti oltre 12 mesi	0,00	0,00
7) Debiti verso fornitori		
a) scadenti entro 12 mesi	122.461,00	90.843,00
b) scadenti oltre 12 mesi	0,00	0,00
8) Debiti rappr. da titoli credito	0,00	0,00
9) Debiti v/imprese controllate	0,00	0,00
10) Debiti v/imprese collegate	0,00	0,00
11) Debiti v/controlanti	118.090,00	0,00
12) Debiti tributari		

a) scadenti entro 12 mesi	119.906,00	87.693,00
b) scadenti oltre 12 mesi	0,00	0,00
13) Debiti v'ist.prev. e sic.soc.		
a) scadenti entro 12 mesi	38.749,00	40.405,00
b) scadenti oltre 12 mesi	0,00	0,00
14) Altri debiti:		
a) scadenti entro 12 mesi	461.796,00	395.024,00
b) scadenti oltre 12 mesi	0,00	0,00
TOTALE DEBITI	861.002,00	613.965,00
E) RATEI E RISCONTI		
I - Ratei passivi	7.323,00	3.760,00
II - Risconti passivi	2.359,00	4.363,00
III - Agg. su prestiti	0,00	0,00
TOTALE RATEI E RISCONTI	9.682,00	8.123,00
TOTALE PASSIVO	1.583.973,00	1.410.054,00
CONTI D'ORDINE		
Beni di terzi in leasing	0,00	0,00
F.do speciale art.3 LR.3/98 - mandato FVG	0,00	37.795,00
CONTO ECONOMICO		
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi vendite e prestazioni	1.398.457,00	777.231,00
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0,00	0,00
3) Variazione lavori in corso su ord.	(156.405,00)	407.557,00
4) Incrementi immob. lavori interni	0,00	0,00
5) Altri ricavi e proventi:		
a) altri ricavi e proventi	38.003,00	17.266,00
b) contributi in conto esercizio	110.279,00	1.637,00
Totale	1.390.334,00	1.203.691,00
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(31.777,00)	(36.093,00)
7) Per servizi	(464.972,00)	(397.803,00)
8) Per godimento beni di terzi	(23.586,00)	(23.732,00)
9) Per il personale:		
a) salari e stipendi	(526.880,00)	(519.546,00)
b) oneri sociali	(181.008,00)	(178.823,00)
c) trattamento fine rapporto	(42.821,00)	(42.884,00)
d) tratt. quiescenza e simili	0,00	0,00
e) altri costi	(14.608,00)	(16.450,00)
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammort. immobiliz. immateriali	(6.094,00)	(5.355,00)
b) ammort. immobiliz. materiali	(5.657,00)	(5.987,00)
c) altre svalutazioni immobiliz.	0,00	0,00

d) svalut. crediti compresi in attivo circolante e disp. liquide	(90.519,00)	0,00
11) Variazioni rimanenze di materie prime, sussid., di consumo e merci	0,00	0,00
12) Accantonamenti per rischi	(36.058,00)	0,00
13) Altri accantonamenti	0,00	0,00
14) Oneri diversi di gestione	(11.071,00)	(20.024,00)
Totale	(1.435.051,00)	(1.246.697,00)
Differenza tra valore e costi produzione	(44.717,00)	(43.006,00)
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15) Proventi da partecipazioni		
a) in imprese controllate e collegate	0,00	0,00
b) in altre imprese	0,00	0,00
16) Altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti fra inunob.		
a.1) da imprese controllate e collegate	0,00	0,00
a.2) da imprese controllanti	0,00	0,00
a.3) da altri	0,00	0,00
b) da titoli iscritti fra immob. che non costituiscono partecipaz.	0,00	0,00
c) da titoli iscritti in att.circ. che non costituiscono partecipaz.	0,00	0,00
d) proventi diversi dai precedenti		
d.1) da imprese controllate e collegate	0,00	0,00
d.2) da imprese controllanti	0,00	0,00
d.3) da altri	1.197,00	2.568,00
17) Interessi ed altri oneri finanz.		
a) da imprese controllate e collegate	0,00	0,00
b) da imprese controllanti	0,00	0,00
c) da altri	(7,00)	(154,00)
17-bis) Utili e perdite su cambi		
a) utili su cambi	0,00	0,00
b) perdite su cambi	0,00	0,00
Totale	1.190,00	2.414,00
D) RETTIFICHE VALORE DI ATTIVITA' FINANZ.		
18) Rivalutazioni:		
a) di partecipazioni	0,00	0,00
b) di immob. finanz. che non costituiscono partecipazioni	0,00	0,00
c) di titoli iscritti att.circ. che non costituiscono partecipaz.	0,00	0,00
19) Svalutazioni:		
a) di partecipazioni	0,00	0,00
b) di immob. finanz. che non costituiscono partecipazioni	0,00	0,00

c) di titoli iscritti att.circ. che non costituiscono partecipaz.	0,00	0,00
Totale delle rettifiche	0,00	0,00
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20) Proventi:		
a) plusvalenze da alienaz. cesp.	0,00	0,00
b) altri proventi	85.103,00	85.646,00
21) Oneri		
a) minusvalenze da alienaz. cesp.	0,00	0,00
b) imposte esercizi precedenti	0,00	0,00
c) altri oneri	(9.627,00)	(3.560,00)
Totale partite straord.	75.476,00	82.086,00
Risultato prima delle imposte	31.949,00	41.494,00
22) Imposte sul reddito d'esercizio		
a) imposte correnti	(31.949,00)	(17.227,00)
b) imposte differite ed anticipate	0,00	0,00
23) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	0,00	24.267,00

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CHIUSO IL 31/12/2012

Signori Soci,

il bilancio che sottoponiamo al vostro esame per l'approvazione è costituito dallo *Stato Patrimoniale*, dal *Conto Economico* e dalla *Nota Integrativa* ed è stato redatto secondo i criteri previsti dalla normativa civilistica.

**CRITERI DI VALUTAZIONE, PRINCIPI CONTABILI E
PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO**

Il bilancio è stato predisposto, con l'espresso accordo del Collegio Sindacale per i casi previsti dalla legge, applicando i criteri di valutazione stabiliti dall'articolo 2426 del Codice Civile, che corrispondono ai principi contabili e di redazione del bilancio già adottati nell'esercizio precedente.

Tutte le voci risultano comparabili con quelle del bilancio chiuso al 31.12.2011.

I criteri di valutazione ed i principi contabili adottati sono esposti qui di seguito per le voci più significative.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo; dette immobilizzazioni sono soggette ad ammortamento secondo il periodo della loro utilità economica.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione incrementato degli oneri accessori di diretta imputazione.

Gli ammortamenti sono effettuati in base a piani sistematici in relazione alla residua possibilità di utilizzazione dei cespiti applicando, a partire dall'esercizio di entrata in funzione del bene, i coefficienti massimi stabiliti con il D.M. 31 dicembre 1988, ridotti a metà per il primo esercizio, ritenuti in genere sufficientemente rappresentativi del normale periodo di deperimento e consumo dei beni stessi. Tuttavia, per i beni di importo inferiore a 516,46 Euro, in considerazione della loro scarsa rilevanza ed elevata obsolescenza, si è proceduto all'ammortamento nell'esercizio dell'intero importo; parimenti, per le apparecchiature elettroniche, sempre in considerazione della loro elevata obsolescenza, si è applicata, come negli scorsi esercizi, una percentuale di ammortamento pari al

FIERA TRIESTE SPA IN LIQUIDAZIONE

**BILANCIO D'ESERCIZIO
AL 31.12.2012**

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31.12.2012	31.12.2011
A) CREDITI VS SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I. <i>Immobilizzazioni Immateriali</i>		
1) Costi di impianto ed ampliamento	-	-
4) Concessione, licenze, marchi e diritti simili	-	115
7) Altre	-	-
Totale Imm. Immateriali	-	115
II. <i>Immobilizzazioni Materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati	2.542.460	2.739.899
3) Attrezzature industriali e commerciali	130	716
4) Altri beni	1.549	4.382
Totale Imm. Materiali	2.544.139	2.744.998
III. <i>Immobilizzazioni Finanziarie</i>		
1) Partecipazioni in:		
d) altre imprese	3.091	4.762
2) Crediti:		
d) verso altri	-	-
Totale Imm. Finanziarie	3.091	4.762
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	2.547.230	2.749.874
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I. <i>Rimanenze</i>		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	-	-
6) Immobilizzi destinati alle vendite	-	-
Totale rimanenze	-	-
II. <i>Crediti</i>		
1) Verso clienti - esigibili <u>entro</u> l'esercizio successivo	169.826	10.292
Verso clienti - esigibili <u>oltre</u> l'esercizio successivo	-	-
Tot. crediti vs clienti	169.826	10.292
4-bis) Crediti tributari - esigibili <u>entro</u> l'esercizio successivo	17.263	44.798
Crediti tributari - esigibili <u>oltre</u> l'esercizio successivo	27.141	26.230
Tot. crediti tributari	44.404	71.028
4-ter) Imposte anticipate - esigibili <u>entro</u> l'esercizio succ.	-	-
5) Verso altri		
a) Enti per contributi - esigibili <u>entro</u> l'esercizio successivo	168.100	116.600
b) Enti per contributi - esigibili <u>oltre</u> l'esercizio successivo	412.000	566.500
Tot. Crediti vs Enti per contributi	580.100	683.100
c) Altri	3.980	1.046
Totale crediti	798.309	765.467
III. <i>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizz.</i>		
IV. <i>Disponibilità liquide</i>		
1) Depositi bancari e postali	34.600	15.983
3) Denaro e valori in cassa	1.244	215
Totale disponibilità liquide	35.843	16.198
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	834.153	781.665
D) RATEI E RISCONTI	899	3.774
TOTALE ATTIVO	3.382.282	3.535.313

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31.12.2012	31.12.2011
A) PATRIMONIO NETTO DI LIQUIDAZIONE		
I. <i>Capitale</i>	3.000.000	3.000.000
III. <i>Riserve di rivalutazione</i>	-	-
V. <i>Riserve statutarie</i>		
VII. <i>Altre riserve</i>		
- <i>Altre riserve</i>	40.464	40.464
Totale altre riserve	40.464	40.464
VIII. <i>Utili (perdite) portate a nuovo</i>	- 1.614.280	- 1.158.694
IX <i>Utile (perdita) dell'esercizio</i>	- 323.083	- 455.586
TOTALE PATRIMONIO NETTO DI LIQUIDAZIONE (A)	1.103.102	1.426.184
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
2) <i>Per imposte, anche differite</i>	-	-
3) <i>Altri</i>	461	461
Totale fondi per rischi ed oneri	461	461
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	13.952	11.544
D) DEBITI		
4) <i>Debiti vs banche - esigibili entro l'esercizio successivo</i>	1.443.261	1.370.652
<i>Debiti vs banche - esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	369.262	489.982
Tot. debiti vs banche	1.812.523	1.860.634
6) <i>Acconti</i>	-	-
7) <i>Debiti vs fornitori</i>	333.222	100.755
12) <i>Debiti tributari</i>	920	874
13) <i>Debiti vs istituti di previd. e di sicurezza sociale</i>	2.306	4.606
14) <i>Altri debiti</i>	39.522	26.542
TOTALE DEBITI (D)	2.188.493	1.993.411
E) RATEI E RISCONTI		
- <i>Ratei e risconti passivi</i>	12.250	14.232
- <i>Risconti pass.pluriennali</i>	64.025	89.481
	76.275	103.714
TOTALE PASSIVO	3.382.282	3.535.313

CONTO ECONOMICO	31.12.2012	31.12.2011
A) Valore della produzione		
1) <i>Ricavi delle vendite e delle prestazioni</i>	-	-
5) <i>Altri ricavi e proventi</i>		
- Vari	365.571	94.425
- Contributi in conto esercizio	-	-
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	365.571	94.425
Totale valore della produzione	365.571	94.425
B) Costi della produzione		
6) <i>Per materie prime, sussid. di consumo e merci</i>	-	3
7) <i>Per servizi</i>	397.984	164.035
8) <i>Per godimento di beni di terzi</i>	20.248	2.220
9) <i>Per il personale:</i>		
a) Salari e stipendi	30.020	88.812
b) Oneri sociali	9.253	28.097
c) Trattamento di fine rapporto	2.450	12.291
e) Altri costi	40	144
<i>Totale per il personale</i>	41.764	129.344
10) <i>Ammortamenti e svalutazioni:</i>		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	115	185
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	199.649	192.145
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		-
d) Svalutaz. dei cred.compresi nell'att. circol. e disponib. liquide	1.574	-
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	201.337	192.329
11) <i>Variazione delle rimanenze di materie prime sussidiarie di consumo e merci</i>	-	2.583
12) <i>Accantonamenti per rischi</i>	-	-
14) <i>Oneri diversi di gestione</i>	3.511	5.021
<i>Totale costi della produzione</i>	664.843	495.536
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	- 299.273	- 401.111
C) Proventi e oneri finanziari		
15) <i>Proventi finanziari:</i>		
Dividendi da partecipazioni	67	81
<i>Totale aproventi finanziari</i>	67	81
16) <i>Altri proventi finanziari:</i>		
Proventi finanziari diversi - altri	173	2.323
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	173	2.323
17) <i>Interessi e altri oneri finanziari:</i>		
Interessi passivi e oneri finanziari - altri	48.117	58.712
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	48.117	58.712
Totale proventi e oneri finanziari	- 47.877	- 56.309

CONTO ECONOMICO	31.12.2012	31.12.2011
E) Proventi e oneri straordinari		
20) <i>Proventi:</i>		
Sopravvenienze attive - varie	24.000	22.284
Plusvalenze da alienazione beni mobili	3.671	
<i>Totale proventi</i>	27.671	22.284
21) <i>Oneri:</i>		
Sopravvenienze passive - varie	2.326	20.450
Minusvalenze da alienazione beni mobili	1.279	
<i>Totale oneri</i>	3.604	20.450
Totale delle partite straordinarie	24.067	1.833
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D+-E)	- 323.083	- 455.586
22) Imposte sul reddito dell'esercizio		
23) Utile (Perdita) dell'esercizio	- 323.083	- 455.586

Bilancio al 31 dicembre 2012

(VIII° ESERCIZIO SOCIALE)

BILANCIO

al 31 dicembre 2012

STATO PATRIMONIALE ATTIVO (espresso in €)

	Es. 2012	Es. 2011
10 CASSA E DISPONIBILITÀ		
20 CREDITI VERSO ENTI CREDITIZI	3.065.701	3.813.714
(a) a vista	3.065.701	
(b) altri crediti		
30 CREDITI VERSO ENTI FINANZIARI		
(a) a vista		
(b) altri crediti		
40 CREDITI VERSO CLIENTELA		
di cui:		
- per operazioni di leasing		
50 OBBLIGAZIONI E ALTRI TITOLI A REDDITO FISSO		
(a) di emittenti pubblici		
(b) di emittenti creditizi		
(c) di enti finanziari		
di cui:		
- titoli propri		
(d) di altri emittenti		
60 AZIONI QUOTE E ALTRI TITOLI A REDDITO VARIABILE		
70 PARTECIPAZIONI	113.047.186	97.390.725
80 PARTECIPAZIONI IN IMPRESE DEL GRUPPO		
90 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	-	-
di cui:		
- costi di impianto	-	
- avviamento		
100 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
110 CAPITALE SOTTOSCR. NON VERSATO	-	14.910.195
120 AZIONI O QUOTE PROPRIE		
130 ALTRE ATTIVITA'	72.874	65.344
140 RATEI E RISCONTI ATTIVI		
(a) ratei attivi		
(b) risconti attivi		
TOTALE DELL'ATTIVO	116.185.761	116.179.978

STATO PATRIMONIALE PASSIVO (espresso in €)

	Es. 2012	Es. 2011
10 DEBITI VERSO ENTI CREDITIZI		
(a) a vista		
(b) a termine o con preavviso		
20 DEBITI VERSO ENTI FINANZIARI	-	-
(a) a vista		
(b) a termine o con preavviso	23.433.643	
30 DEBITI VERSO CLIENTELA		
(a) a vista		
(b) a termine o con preavviso		
40 DEBITI RAPPRESENTATI DA TITOLI		
(a) obbligazioni		
(b) altri titoli		
50 ALTRE PASSIVITÀ	29.841	50.359
60 RATEI E RISCONTI PASSIVI		
(a) ratei passivi		
(b) risconti passivi		
70 T.F.R. LAVORO SUBORDINATO		
80 FONDI PER RISCHI E ONERI	2.900	25.000
(a) fondi di quiescenza e per obblighi simili		
(b) fondi imposte e tasse	2.900	
(c) altri fondi	-	
90 FONDI RISCHI SU CREDITI		
100 FONDI RISCHI FINANZIARI GENERALI		
110 PASSIVITÀ SUBORDINATE		
120 CAPITALE	116.086.656	116.086.656
130 SOVRAPPREZZI DI EMISSIONE		
140 RISERVE	511.190	511.190
(a) riserva legale	511.190	
(b) riserve statutarie		
(c) altre riserve	-	
150 RISERVE DI RIVALUTAZIONE		
160 UTILE O PERDITE PORTATI A NUOVO	(493.227)	(142.210)
170 UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	48.401	(351.017)
TOTALE DEL PASSIVO	116.185.761	116.179.978
GARANZIE E IMPEGNI		
10 GARANZIE RILASCIATE		
20 IMPEGNI		

CONTO ECONOMICO COSTI (espresso in €)

	Es. 2012	Es. 2011
10 INTER. PASSIVI E ONERI ASSIMILATI	-	244.537
20 COMMISSIONI PASSIVE	211	184
30 PERDITE DA OPERAZIONI FINANZIARIE		
40 SPESE AMMINISTRATIVE	59.634	97.309
(a) spese per il personale di cui:		
- salari e stipendi		
- oneri sociali		
- trattamento di fine rapporto		
- trattamento di quiescenza e simili		
- previdenza integrativa e simili		
(b) altre spese amministrative	59.634	
50 RETTIFICHE DI VALORE SU IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI	-	-
60 ALTRI ONERI DI GESTIONE		
70 ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	-	25.000
80 ACCANTONAMENTI AI FONDI RISCHI SU CREDITI		
90 RETTIFICHE DI VALORE SU CREDITI E ACCANTONAMENTI PER GARANZIE E IMPEGNI		
100 RETTIFICHE DI VALORE SU IMMOBILIZZ. FINANZIARIE		
110 ONERI STRAORDINARI	1.046	-
120 VARIAZIONE POSITIVA FONDO RISCHI FIN. GENERALI		
130 IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	2.900	-
140 UTILE DELL'ESERCIZIO	48.401	-
TOTALE COSTI	112.192	367.030

CONTO ECONOMICO RICAVI (espresso in €)

	Es. 2012	Es. 2011
10 INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI	112.192	16.013
di cui:		
- su titoli a reddito fisso		
20 DIVIDENDI E ALTRI PROVENTI	-	-
(a) su azioni, quote e altri titoli a reddito variabile		
(b) su partecipazioni	-	
(c) su partecipazioni in imprese del gruppo		
30 COMMISSIONI ATTIVE		
40 PROFITTI DA OPERAZIONI FINANZIARIE		
50 RIPRESE DI VALORE SU CREDITI E ACCANTONAMENTI PER GARANZIE E IMPEGNI		
60 RIPRESE DI VALORE SU IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
70 ALTRI PROVENTI DI GESTIONE		
di cui:		
- per attività di merchant banking		
- per prestazioni di servizi		
80 PROVENTI STRAORDINARI	-	-
90 VARIAZIONE NEGATIVA AL FONDO RISCHI FINANZIARI GENERALE		
100 PERDITA D'ESERCIZIO	112.192	351.017
TOTALE RICAVI	112.192	367.030

FRIULIA S.p.A.

STATO PATRIMONIALE

Attivo (espresso in €)	Esercizio	Esercizio
	2012/2013	2011/2012
A CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
B IMMOBILIZZAZIONI		
I IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	7.835	15.667
6) Immobilizzazioni in corso ed acconti		30.260
Totale Immobilizzazioni immateriali	7.835	45.927
II IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
1) Terreni e fabbricati	1.457.285	1.591.747
2) Impianti e macchinario	87.714	124.109
4) Altri beni	92.554	157.600
8) Immobilizzazioni in corso ed acconti	-	-
Totale Immobilizzazioni materiali	1.637.553	1.873.456
III IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
1) partecipazioni in :		
a) Imprese controllate	484.575.678	484.457.108
b) Imprese collegate	128.763.927	173.361.914
d) Altre imprese	38.338.358	40.384.223
Totale partecipazioni	651.677.963	698.203.245
2) Crediti		
a) Crediti verso imprese controllate	400.847	400.000
- di cui importi esigibili entro l'esercizio successivo	847	-
- di cui importi esigibili oltre l'esercizio successivo	400.000	400.000
b) Crediti verso imprese collegate	33.546.203	37.016.260
- di cui importi esigibili entro l'esercizio successivo	17.037.434	15.028.871
- di cui importi esigibili oltre l'esercizio successivo	16.508.769	21.987.389
c) Crediti verso controllanti	-	-
- di cui importi esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
- di cui importi esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
d) Crediti verso altri	45.323.854	31.330.355
- di cui importi esigibili entro l'esercizio successivo	17.574.310	12.632.750
- di cui importi esigibili oltre l'esercizio successivo	27.749.544	18.697.605
Totale crediti	79.270.904	68.746.615
4) Azioni proprie	16.847.648	18.584.850
Totale Immobilizzazioni finanziarie	747.796.515	785.534.710
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	749.441.903	787.454.093
C ATTIVO CIRCOLANTE		
I RIMANENZE	-	-
II CREDITI		
1) Crediti verso clienti	301.499	276.064
- di cui importi esigibili entro l'esercizio successivo	301.499	276.064
- di cui importi esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
2) Crediti verso imprese controllate	123.887	64.170
- di cui importi esigibili entro l'esercizio successivo	123.887	64.170
- di cui importi esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
3) Crediti verso imprese collegate	478.060	336.980
- di cui importi esigibili entro l'esercizio successivo	478.060	336.980
- di cui importi esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
4-bis) Crediti tributari	2.899.568	3.811.316
- di cui importi esigibili entro l'esercizio successivo	2.899.568	3.811.316
- di cui importi esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
5) Crediti verso altri	369.560	319.411
- di cui importi esigibili entro l'esercizio successivo	320.486	246.153
- di cui importi esigibili oltre l'esercizio successivo	49.074	73.258
Totale Crediti	4.172.574	4.807.941
III ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI		
6) Altri titoli	18.576.197	16.524.347
Totale Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	18.576.197	16.524.347
IV DISPONIBILITA' LIQUIDE		
1) Depositi bancari e postali	4.896.284	8.504.363
3) Denaro e valori in cassa	1.627	1.626
Totale Disponibilità liquide	4.897.911	8.505.989
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	27.646.682	29.838.277
D RATEI E RISCONTI		
1) Ratei attivi	827.845	623.896
2) Risconti attivi	58.076	76.782
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI (D)	885.921	700.678
TOTALE ATTIVO	777.974.506	817.993.048

STATO PATRIMONIALE

Passivo (espresso in €)	Esercizio	
	2012/2013	2011/2012
A PATRIMONIO NETTO		
I CAPITALE	370.782.706	370.782.706
II RISERVA DA SOVRAPREZZO DELLE AZIONI	361.409.386	361.409.386
III RISERVE DI RIVALUTAZIONE	1.371.547	1.371.547
IV RISERVA LEGALE	8.100.582	7.976.496
V RISERVE STATUTARIE	28.584.058	27.963.628
VI RISERVA PER AZIONI PROPRIE IN PORTAFOGLIO	16.847.648	18.584.850
VII ALTRE RISERVE		
<i>Riserva straordinaria</i>	5.030.672	5.030.672
<i>Riserve su conferimento partecipazioni Obiettivo 2</i>	2.200.589	2.200.589
<i>Altre Riserve</i>	10.695.519	8.958.317
TOTALE ALTRE RISERVE	17.926.780	16.189.578
VIII UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO		
IX UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	(35.856.712)	2.481.718
TOTALE PATRIMONIO NETTO	769.165.995	806.759.909
B FONDI PER RISCHI E ONERI		
1) per trattamento quiescenza e obblighi simili		
2) per imposte, anche differite		
3) altri	1.769.610	1.976.924
TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI	1.769.610	1.976.924
C TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO DI LAVORO SUBORDINATO	1.316.552	1.359.780
D DEBITI		
7) Debiti verso fornitori	162.872	221.857
- di cui importi esigibili entro l'es. successivo	162.872	221.857
- di cui importi esigibili oltre l'es. successivo	-	-
9) Debiti verso imprese controllate	1.787.354	2.594.604
- di cui importi esigibili entro l'es. successivo	1.787.354	2.594.604
- di cui importi esigibili oltre l'es. successivo	-	-
10) Debiti verso imprese collegate	700.000	115.500
- di cui importi esigibili entro l'es. successivo	700.000	115.500
- di cui importi esigibili oltre l'es. successivo	-	-
12) Debiti tributari	106.164	132.780
- di cui importi esigibili entro l'es. successivo	106.164	132.780
- di cui importi esigibili oltre l'es. successivo	-	-
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	96.358	134.919
- di cui importi esigibili entro l'es. successivo	96.358	134.919
- di cui importi esigibili oltre l'es. successivo	-	-
14) Altri debiti	2.745.186	4.535.007
- di cui importi esigibili entro l'es. successivo	2.745.186	4.535.007
- di cui importi esigibili oltre l'es. successivo	-	-
TOTALE DEBITI	5.597.934	7.734.667
E RATEI E RISCONTI		
1) Ratei passivi	110.446	111.173
2) Risconti passivi	13.969	50.595
TOTALE RATEI E RISCONTI	124.415	161.768
TOTALE PASSIVO	777.974.506	817.993.048
Garanzie rilasciate a imprese controllate	3.651.540	-
Garanzie rilasciate	2.583.865	2.583.865
Impegni	12.395.032	16.895.988
CONTI D'ORDINE	18.630.437	19.479.854

CONTO ECONOMICO

Conto Economico (espresso in €)	Esercizio	Esercizio
	2012/2013	2011/2012
A VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni:	1.346.911	1.315.239
5) Altri ricavi e proventi	327.695	378.829
- di cui altri ricavi e proventi	327.695	378.829
- di cui contributi in c/esercizio	-	-
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	1.674.606	1.694.068
B COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	38.324	43.996
7) Costi per servizi	1.652.153	1.675.223
8) Costi per godimento di beni di terzi	211.485	205.111
9) Costi per il personale	-	-
a) Salari e stipendi	2.941.325	3.097.179
b) Oneri sociali	727.709	777.192
c) Trattamento di fine rapporto	108.906	139.738
e) Altri costi	150.621	156.405
Totale costi per il personale (9)	3.928.561	4.170.514
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	7.833	7.833
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	244.140	250.390
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell' attivo circolante e delle disponibilit.	-	-
Totale ammortamenti e svalutazioni (10)	251.973	258.223
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	-
12) Accantonamenti per rischi	40.324	137.000
13) Altri accantonamenti	-	-
14) Oneri diversi di gestione	3.011.331	1.272.015
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	9.134.151	7.762.082
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	(7.459.545)	(6.068.014)
C PROVENTI ED (ONERI) FINANZIARI		
15) Proventi da partecipazioni		
- relativi ad imprese controllate	2.956.317	3.558.583
- relativi ad imprese collegate	5.897.065	2.426.097
- relativi ad altre imprese	5.557.359	2.278.873
Totale proventi da partecipazioni (15)	14.410.741	8.263.553
16) Altri proventi finanziari:		
a) Proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
- da imprese controllate	3.074	7.228
- da imprese collegate	571.164	1.051.872
- da altri	985.263	576.886
Totale proventi da crediti iscritti nelle immobilizzazioni (a)	1.559.501	1.635.986
b) Proventi finanziari da titoli iscritti nelle immobilizzazioni		
c) Proventi finanziari da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituis	192.460	859.725
d) Proventi diversi dai precedenti :		
- altri	1.291.224	408.263
Totale proventi diversi dai precedenti (d)	1.291.224	408.263
Totale altri proventi finanziari (16)	3.043.185	2.903.974
17) Interessi ed altri oneri finanziari		
- verso imprese controllate	-	(153)
- verso imprese collegate	(1.500)	(553.429)
- verso imprese controllanti	-	-
- verso altri	(3.051)	(406.891)
Totale interessi ed altri oneri finanziari (17)	(4.551)	(960.473)
17bis) Utili o perdite su cambi	-	-
TOTALE PROVENTI ED (ONERI) FINANZIARI	17.449.375	10.207.054
D RETTIFICHE DI VALORE DI DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
18) Rivalutazioni		
a) di partecipazioni	-	514.926
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	28.554	30.000
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
Totale rivalutazioni (18)	28.554	544.926
19) Svalutazioni		
a) di partecipazioni	(42.812.003)	(5.573.755)
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	(2.660.387)	(200.000)
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	(1.904.584)	(1.399.335)
Totale svalutazioni (19)	(47.376.974)	(7.173.090)
TOTALE RETTIFICHE (18-19)	(47.348.420)	(6.628.164)
E PROVENTI ED (ONERI) STRAORDINARI		
20) Proventi:		
- altri proventi	624.664	4.053.348
Totale proventi straordinari (20)	624.664	4.053.348
21) Oneri		
- altri oneri	(32.786)	(77.506)
Totale oneri straordinari (21)	(32.786)	(77.506)
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE	591.878	3.975.842
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	(36.766.712)	1.486.718
22) Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate		
a) Imposte correnti	910.000	995.000
b) Imposte differite / anticipate	-	-
22) Imposte sul reddito d'esercizio	910.000	995.000
23) UTILE (PERDITE) D'ESERCIZIO	(35.856.712)	2.481.718

SOC. FERROVIE UDINE-CIVIDALE SRL SOCIETA'UNIPERSONALE

Via Peschiera 30 - 33100 UDINE (UD)

Codice fiscale 02345670307 – Partita iva 02345670307

Codice CCIAA UD

Numero R.E.A 000000253834

Capitale Sociale 119000,00 i.v.

Forma giuridica Societa' a responsabilita' limitata

Settore attività prevalente (ATECO) 491000

Numero albo cooperative

Appartenenza a gruppo No Paese della capogruppo

Denominazione capogruppo

Società con socio unico Si

Società in liquidazione No

Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento Si

Denominazione società o ente che esercita altrui attività di direzione e coordinamento

REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/2012

Stato patrimoniale	31/12/2012	31/12/2011
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata	-	-
Parte da richiamare	-	-
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	-	-
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	0	147
2) costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	-	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	1.317	2.033
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	10	9.220
5) avviamento	-	-
6) immobilizzazioni in corso e acconti	5.550	166.276
7) altre	1.213.093	99.371
Totale immobilizzazioni immateriali	1.219.970	277.047
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	-	-
2) impianti e macchinario	13.017.922	8.103.818
3) attrezzature industriali e commerciali	7.904	10.495
4) altri beni	33.563	23.513
5) immobilizzazioni in corso e acconti.	0	4.830.962
Totale immobilizzazioni materiali	13.059.389	12.968.788
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni		
a) imprese controllate	-	-
b) imprese collegate	-	-
c) imprese controllanti	-	-
d) altre imprese	-	-
Totale partecipazioni	-	-
Crediti		

a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese controllate	-	-
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese collegate	-	-
c) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso controllanti	-	-
d) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.922	1.917
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso altri	1.922	1.917
Totale crediti	1.922	1.917
3) altri titoli	0	4.850.000
4) azioni proprie	-	-
azioni proprie, valore nominale complessivo (per memoria)	-	-
Totale immobilizzazioni finanziarie	1.922	4.851.917
Totale immobilizzazioni (B)	14.281.281	18.097.752
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	330.958	258.775
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
3) lavori in corso su ordinazione	-	-
4) prodotti finiti e merci	-	-
5) acconti	-	-
Totale rimanenze	330.958	258.775
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	606.636	863.247
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso clienti	606.636	863.247
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese controllate	-	-
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese collegate	-	-
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	9.634.004	5.717.291
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso controllanti	9.634.004	5.717.291
4-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	650.006	725.638
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti tributari	650.006	725.638

4-ter) imposte anticipate		
esigibili entro l'esercizio successivo	40.598	40.598
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale imposte anticipate	40.598	40.598
5) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.076.704	814.313
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso altri	1.076.704	814.313
Totale crediti	12.007.948	8.161.087
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) partecipazioni in imprese controllate	-	-
2) partecipazioni in imprese collegate	-	-
3) partecipazioni in imprese controllanti	-	-
4) altre partecipazioni	-	-
5) azioni proprie	-	-
azioni proprie, valore nominale complessivo (per memoria)	-	-
6) altri titoli.	-	-
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	890.113	2.864.478
2) assegni	-	-
3) danaro e valori in cassa.	24.567	5.989
Totale disponibilità liquide	914.680	2.870.467
Totale attivo circolante (C)	13.253.586	11.290.329
D) Ratei e risconti		
Ratei e risconti attivi	209.205	277.206
Disaggio su prestiti emessi	-	-
Totale ratei e risconti (D)	209.205	277.206
Totale attivo	27.744.072	29.665.287
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	119.000	119.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	-	-
III - Riserve di rivalutazione	-	-
IV - Riserva legale	23.800	23.800
V - Riserve statutarie	-	-
VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio	-	-
VII - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria o facoltativa	695.316	695.122
Riserva per rinnovamento impianti e macchinari	-	-
Riserva ammortamento anticipato	-	-
Riserva per acquisto azioni proprie	-	-
Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ	-	-
Riserva azioni (quote) della società controllante	-	-
Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni	-	-
Versamenti in conto aumento di capitale	-	-
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	-	-
Versamenti in conto capitale	-	-
Versamenti a copertura perdite	-	-
Riserva da riduzione capitale sociale	-	-
Riserva avanzo di fusione	-	-
Riserva per utili su cambi	-	-
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	-1	0

Riserve da condono fiscale:		
Riserva da condono ex L. 19 dicembre 1973, n. 823;	-	-
Riserva da condono ex L. 7 agosto 1982, n. 516;	-	-
Riserva da condono ex L. 30 dicembre 1991, n. 413;	-	-
Riserva da condono ex L. 27 dicembre 2002, n. 289.	-	-
Totale riserve da condono fiscale	-	-
Varie altre riserve	-	-
Totale altre riserve	695.315	695.122
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio.	11.553	195.194
Acconti su dividendi	-	-
Copertura parziale perdita d'esercizio	-	-
Utile (perdita) residua	11.553	195.194
Totale patrimonio netto	849.668	1.033.116
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-
2) per imposte, anche differite	-	-
3) altri	17.425	23.591
Totale fondi per rischi ed oneri	17.425	23.591
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.169.137	1.099.294
D) Debiti		
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale obbligazioni	-	-
2) obbligazioni convertibili		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale obbligazioni convertibili	-	-
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso soci per finanziamenti	-	-
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.257.134	1.219.098
esigibili oltre l'esercizio successivo	6.899.054	8.156.188
Totale debiti verso banche	8.156.188	9.375.286
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso altri finanziatori	-	-
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale acconti	-	-
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.680.847	5.113.567
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso fornitori	1.680.847	5.113.567
8) debiti rappresentati da titoli di credito		

esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti rappresentati da titoli di credito	-	-
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso imprese controllate	-	-
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso imprese collegate	-	-
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso controllanti	-	-
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	164.814	293.132
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti tributari	164.814	293.132
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	87.700	66.979
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	87.700	66.979
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	633.198	606.846
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale altri debiti	633.198	606.846
Totale debiti	10.722.747	15.455.810
E) Ratei e risconti		
Ratei e risconti passivi	14.985.095	12.053.476
Aggio su prestiti emessi	-	-
Totale ratei e risconti	14.985.095	12.053.476
Totale passivo	27.744.072	29.665.287

Conti d'ordine	31/12/2012	31/12/2011
Rischi assunti dall'impresa		
Fideiussioni		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
a imprese controllate da controllanti	-	-
ad altre imprese	281.858	67.114
Totale fideiussioni	281.858	67.114
Avalli		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
a imprese controllate da controllanti	-	-
ad altre imprese	-	-
Totale avalli	-	-
Altre garanzie personali		

a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
a imprese controllate da controllanti	-	-
ad altre imprese	-	-
Totale altre garanzie personali	-	-
Garanzie reali		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
a imprese controllate da controllanti	-	-
ad altre imprese	-	-
Totale garanzie reali	-	-
Altri rischi		
crediti ceduti pro solvendo	-	-
altri	-	-
Totale altri rischi	-	-
Totale rischi assunti dall'impresa	281.858	67.114
Impegni assunti dall'impresa		
Totale impegni assunti dall'impresa	-	-
Beni di terzi presso l'impresa		
merci in conto lavorazione	-	-
beni presso l'impresa a titolo di deposito o comodato	-	-
beni presso l'impresa in pegno o cauzione	-	-
altro	8.265.878	8.265.878
Totale beni di terzi presso l'impresa	8.265.878	8.265.878
Altri conti d'ordine		
Totale altri conti d'ordine	-	-
Totale conti d'ordine	8.547.736	8.332.992

Conto economico	31/12/2012	31/12/2011
A) Valore della produzione:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.652.741	3.507.629
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	-
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	20.855	7.793
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	2.887.989	259.557
altri	1.625.816	630.548
Totale altri ricavi e proventi	4.513.805	890.105
Totale valore della produzione	6.187.401	4.405.527
B) Costi della produzione:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	320.953	242.109
7) per servizi	1.480.217	1.134.684
8) per godimento di beni di terzi	549.591	369.704
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	1.589.396	1.284.736
b) oneri sociali	439.465	375.702
c) trattamento di fine rapporto	128.717	120.850
d) trattamento di quiescenza e simili	-	-
e) altri costi	85.888	74.996
Totale costi per il personale	2.243.466	1.856.284

10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	317.062	35.298
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.276.196	561.685
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	150.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.593.258	746.983
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-72.183	10.521
12) accantonamenti per rischi	8.834	23.591
13) altri accantonamenti	-	-
14) oneri diversi di gestione	42.803	23.443
Totale costi della produzione	6.166.939	4.407.319
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	20.462	-1.792
C) Proventi e oneri finanziari:		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
altri	-	-
Totale proventi da partecipazioni	-	-
16) altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
altri	-	-
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	30.540	218.702
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
altri	8.557	9.442
Totale proventi diversi dai precedenti	8.557	9.442
Totale altri proventi finanziari	39.097	228.144
17) interessi e altri oneri finanziari		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
altri	1.371	185
Totale interessi e altri oneri finanziari	1.371	185
17-bis) utili e perdite su cambi	-	-
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	37.726	227.959
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie:		
18) rivalutazioni:		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
Totale rivalutazioni	-	-
19) svalutazioni:		

a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
Totale svalutazioni	-	-
Totale delle rettifiche di valore di attività finanziarie (18 - 19)	-	-
E) Proventi e oneri straordinari:		
20) proventi		
plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n 5	-	-
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	-	-
altri	70.787	179.366
Totale proventi	70.787	179.366
21) oneri		
minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n 14	-	-
imposte relative ad esercizi precedenti	37	0
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	-	-
altri	2	1
Totale oneri	39	1
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	70.748	179.365
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	128.936	405.532
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	117.383	250.936
imposte differite	-	-
imposte anticipate	0	40.598
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	-	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	117.383	210.338
23) Utile (perdita) dell'esercizio	11.553	195.194

I valori si intendono espressi in euro

Codice fiscale e partita IVA 01133800324
 Iscritta al Registro Imprese di Trieste n. 01133800324
 Rea TS - 127257

FRIULI VENEZIA GIULIA STRADE SPA

Sede in VIA MAZZINI 22 - 34121 TRIESTE (TS) Capitale sociale Euro 10.300.000,00 i.v.
 Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento dell'unico socio Regione Autonoma
 Friuli Venezia Giulia

Bilancio al 31/12/2012

Stato patrimoniale attivo	31/12/2012	31/12/2011
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
(di cui già richiamati)		
B) Immobilizzazioni		
<i>I. Immateriali</i>		
1) Costi di impianto e di ampliamento	1.527	4.229
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità		
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo delle opere dell'ingegno	182.214	131.462
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	47.047	58.720
5) Avviamento		
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	1.010.431	753.316
7) Altre	208.560	265.349
	<u>1.449.779</u>	<u>1.213.076</u>
<i>II. Materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati		
2) Impianti e macchinario	32.668	39.912
3) Attrezzature industriali e commerciali	96.174	102.455
4) Altri beni		
	<u>34.383.132</u>	<u>26.992.496</u>

5) Immobilizzazioni in corso e acconti	23.656.227	6.995.730
	58.168.201	34.130.593

III. Finanziarie

- 1) Partecipazioni in:
 - a) imprese controllate
 - b) imprese collegate
 - c) imprese controllanti
 - d) altre imprese

- 2) Crediti
 - a) verso imprese controllate
 - entro 12 mesi
 - oltre 12 mesi

 - b) verso imprese collegate
 - entro 12 mesi
 - oltre 12 mesi

 - c) verso controllanti
 - entro 12 mesi
 - oltre 12 mesi

 - d) verso altri
 - entro 12 mesi
 - oltre 12 mesi

- 3) Altri titoli
- 4) Azioni proprie
(valore nominale complessivo)

Totale immobilizzazioni	59.617.980	35.343.669
--------------------------------	-------------------	-------------------

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

- 1) Materie prime, sussidiarie e di consumo
- 2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati

- 3) Lavori in corso su ordinazione
 4) Prodotti finiti e merci
 5) Acconti

II. Crediti

1) Verso clienti			
- entro 12 mesi	1.612.354		1.802.609
- oltre 12 mesi			
		1.612.354	1.802.609
2) Verso imprese controllate			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
3) Verso imprese collegate			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
4) Verso controllanti			
- entro 12 mesi	17.732.564		22.629.737
- oltre 12 mesi	23.056.601		23.979.249
		40.789.165	46.608.986
4-bis) Crediti tributari			
- entro 12 mesi	6.502.469		3.735.185
- oltre 12 mesi			
		6.502.469	3.735.185
4-ter) imposte anticipate			
- entro 12 mesi	418.586		251.109
- oltre 12 mesi			
		418.586	251.109
5) Verso altri			
- entro 12 mesi	52.832		7.885
- oltre 12 mesi	673.799		711.801
		726.631	719.686
		50.049.205	53.117.575

*III. Attività finanziarie che non costituiscono
 Immobilizzazioni*

- 1) Partecipazioni in imprese controllate
 2) Partecipazioni in imprese collegate

3) Partecipazioni in imprese controllanti		
4) Altre partecipazioni		
5) Azioni proprie (valore nominale complessivo)		
6) Altri titoli	5.500.000	
	<u>5.500.000</u>	

IV. Disponibilità liquide

1) Depositi bancari e postali	68.341.830	73.014.670
2) Assegni		
3) Denaro e valori in cassa	1.085	1.218
	<u>68.342.915</u>	<u>73.015.888</u>

Totale attivo circolante	123.892.120	126.133.463
---------------------------------	--------------------	--------------------

D) Ratei e risconti

- disaggio su prestiti		
- altri	938.828	956.549
	<u>938.828</u>	<u>956.549</u>

Totale attivo	184.448.928	162.433.681
----------------------	--------------------	--------------------

Stato patrimoniale passivo	31/12/2012	31/12/2011
A) Patrimonio netto		
<i>I. Capitale</i>	10.300.000	10.300.000
<i>II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni</i>		
<i>III. Riserva di rivalutazione</i>		
<i>IV. Riserva legale</i>	40.130	10.665
<i>V. Riserve statutarie</i>		
<i>VI. Riserva per azioni proprie in portafoglio</i>		
<i>VII. Altre riserve</i>		
Riserva libera	66.367	66.367
	66.367	66.367
<i>VIII. Utili (perdite) portati a nuovo</i>	199.196	199.196
<i>IX. Utile (Perdita) dell'esercizio</i>	1.031.012	589.295
Totale patrimonio netto	11.636.705	11.165.523
B) Fondi per rischi e oneri		
1) Fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2) Fondi per imposte, anche differite		
3) Altri	9.349.132	7.349.296
Totale fondi per rischi e oneri	9.349.132	7.349.296
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	119.089	107.633
D) Debiti		
1) Obbligazioni		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		

2) Obbligazioni convertibili		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
3) Debiti verso soci per finanziamenti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
4) Debiti verso banche		
- entro 12 mesi	922.647	882.177
- oltre 12 mesi	23.056.601	23.979.249
		23.979.248
5) Debiti verso altri finanziatori		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
6) Acconti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
7) Debiti verso fornitori		
- entro 12 mesi	10.643.136	10.450.089
- oltre 12 mesi		
		10.643.136
8) Debiti rappresentati da titoli di credito		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
9) Debiti verso imprese controllate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
10) Debiti verso imprese collegate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
11) Debiti verso controllanti		
- entro 12 mesi		16.923
- oltre 12 mesi		

		<u>16.923</u>
12) Debiti tributari		
- entro 12 mesi	859.797	564.601
- oltre 12 mesi		
	<u>859.797</u>	<u>564.601</u>
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
- entro 12 mesi	388.415	328.607
- oltre 12 mesi		
	<u>388.415</u>	<u>328.607</u>
14) Altri debiti		
- entro 12 mesi	568.585	619.525
- oltre 12 mesi	389.153	243.370
	<u>957.738</u>	<u>862.895</u>
<i>Totale debiti</i>	36.828.334	37.084.541
E) Ratei e risconti		
- aggio sui prestiti		
- altri		
	<u>126.515.668</u>	<u>106.726.688</u>
	126.515.668	106.726.688
Totale passivo	184.448.928	162.433.681

Conto economico	31/12/2012	31/12/2011
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	14.028.460	14.024.263
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti		
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	29.540.017	17.161.330
5) Altri ricavi e proventi:		
- contributi in conto esercizio	11.000.000	11.000.000
- contributi in conto impianti (quote esercizio)	1.617.877	1.397.608
- altri	918.833	465.817
	13.536.710	12.863.425
Totale valore della produzione	57.105.187	44.049.018
B) Costi della produzione		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	430.463	374.780
7) Per servizi	40.778.552	28.528.685
8) Per godimento di beni di terzi	302.062	311.715
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	6.831.228	7.175.796
b) Oneri sociali	1.969.652	2.128.904
c) Trattamento di fine rapporto	481.980	496.414
d) Trattamento di quiescenza e simili		
e) Altri costi	107.041	85.632
	9.389.901	9.886.746
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni	257.388	211.615

immateriali			
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	5.276.260		3.880.966
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	40.000		736.500
		<hr/>	<hr/>
		5.573.648	4.829.081
11) <i>Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci</i>			31.203
12) <i>Accantonamento per rischi</i>		569.008	298.619
13) <i>Altri accantonamenti</i>			
14) <i>Oneri diversi di gestione</i>		561.819	475.956
Totale costi della produzione		57.605.453	44.736.785
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)		(500.266)	(687.767)

C) Proventi e oneri finanziari

15) *Proventi da partecipazioni:*

- da imprese controllate
- da imprese collegate
- altri

16) *Altri proventi finanziari:*

- a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni
 - da imprese controllate
 - da imprese collegate
 - da imprese controllanti
 - altri

b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni

c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni			
d) proventi diversi dai precedenti:			
- da imprese controllate			
- da imprese collegate			
- da imprese controllanti			
- altri	2.218.152		1.173.967
		2.218.152	1.173.967
		2.218.152	1.173.967
<i>17) Interessi e altri oneri finanziari:</i>			
- da imprese controllate			
- da imprese collegate			
- da imprese controllanti			
- altri	2.007		1.404
		2.007	1.404
<i>17-bis) Utili e Perdite su cambi</i>			
Totale proventi e oneri finanziari		2.216.145	1.172.563

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

<i>18) Rivalutazioni:</i>			
a) di partecipazioni			
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni			
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	_____		_____
<i>19) Svalutazioni:</i>			
a) di partecipazioni			
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni			
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	_____		_____
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie			

E) Proventi e oneri straordinari

20) Proventi:

- plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n. 5

- altri 254.803 299.066

- Differenza da arrotondamento all'unità di Euro

254.803 299.066

21) Oneri:

- minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14

- imposte relative ad esercizi precedenti 14.820 630

- altri 515.145 8.510

- Differenza da arrotondamento all'unità di Euro

529.965 9.140

Totale delle partite straordinarie (275.162) 289.926

Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E) 1.440.717 774.722

22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate

a) Imposte correnti 577.182 436.536

b) Imposte differite

c) Imposte anticipate (167.477) (251.109)

d) proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale

409.705 185.427

23) Utile (Perdita) dell'esercizio 1.031.012 589.295

Presidente del Consiglio di amministrazione
Giorgio Santuz

BILANCIO

2012

BILANCIO AL 31.12.2012

STATO PATRIMONIALE

<u>STATO PATRIMONIALE ATTIVO</u>	<u>CONSUNTIVO</u> <u>31/12/2012</u>	<u>CONSUNTIVO</u> <u>31/12/2011</u>	Variazione
A) Crediti verso soci	208,27	366,46 -	158,19
B) Immobilizzazioni			
I. Immateriali			
1) Costi d'impianto e di ampliamento	4.992,00	8.985,60 -	3.993,60
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	8.516,04	11.073,13 -	2.557,09
5) Avviamento	722,20	777,76 -	55,56
7) Altre	4.800,00	7.200,00 -	2.400,00
Totale I	19.030,24	28.036,49 -	9.006,25
II. Materiali			
1) Fabbricati	505.419,78	491.498,18	13.921,60
2) Impianti e macchinari	36.919,44	23.509,81	13.409,63
3) Attrezzature industriali e commerciali	1.173,38	1.438,82 -	265,44
4) Altri beni materiali	33.091,82	38.623,90 -	5.532,08
Totale II	576.604,42	555.070,71	21.533,71
III Finanziarie			
1) Partecipazioni in:			
a) Imprese controllate oltre 12 mesi	269.000,00	269.000,00	-
2) Crediti			
d) Verso altri			
- oltre 12 mesi	826,32	10.066,32 -	9.240,00
3) Titoli			
- entro 12 mesi	-	1.005.547,99 -	1.005.547,99
- oltre 12 mesi	5.250.000,00	6.750.000,00 -	1.500.000,00
Totale III	5.519.826,32	8.034.614,31 -	2.514.787,99
Totale immobilizzazioni (B)	6.115.460,98	8.617.721,51 -	2.502.260,53
C) Attivo circolante			
I. Rimanenze			
3) Servizi in corso di esecuzione	2.257.253,34	1.201.869,06	1.055.384,28
4) Materiale			
Totale I	2.257.253,34	1.201.869,06	1.055.384,28

	<u>CONSUNTIVO</u> <u>31/12/2012</u>	<u>CONSUNTIVO</u> <u>31/12/2011</u>	Variazione
II. Crediti			
1) Verso Clienti			
- entro 12 mesi	21.786,97	344.494,43 -	322.707,46
Totale	21.786,97	344.494,43 -	322.707,46
2) Verso imprese controllate entro 12 mesi			
Totale	190.000,00	190.000,00	
4 bis) Crediti tributari			
- entro 12 mesi	1.011,58	16.893,17 -	15.881,59
Totale	1.011,58	16.893,17 -	15.881,59
5) Verso Terzi			
- entro 12 mesi	1.402.511,47	448.493,66	954.017,81
- oltre 12 mesi	318.608,00	305.012,30	13.595,70
Totale	1.721.119,47	753.505,96	967.613,51
Totale II	1.933.918,02	1.304.893,56	629.024,46
IV. Disponibilità liquide			
1) Depositi bancari e postali	4.613.190,65	3.694.139,28	919.051,37
3) Denaro e valori in cassa	3.602,09	7.300,44 -	3.698,35
Totale IV	4.616.792,74	3.701.439,72	915.353,02
Totale attivo circolante (C)	8.807.964,10	6.208.202,34	2.599.761,76
D) Ratei e risconti			
2) altri ratei e risconti attivi	29.859,94	84.746,68 -	54.886,74
Totale ratei e risconti attivi (D)	29.859,94	84.746,68 -	54.886,74
TOTALE ATTIVO (A+B+C+D)	14.953.493,29	14.911.036,99	42.456,30

	<u>CONSUNTIVO</u> <u>31/12/2012</u>	<u>CONSUNTIVO</u> <u>31/12/2011</u>	<u>Variazione</u>
<u>STATO PATRIMONIALE ATTIVO</u>			
<u>Stato patrimoniale passivo</u>			
A) Patrimonio Netto			
I. Fondo di dotazione	10.566.158,99	11.526.165,43 -	960.006,44
IV. Riserve fondo di dotazione	-	-	-
IX. Utile/Perdita d'esercizio	-	-	-
Totale Patrimonio Netto (A)	10.566.158,99	11.526.165,43 -	960.006,44
B) Fondi per rischi e oneri	12.271,86	16.619,11 -	4.347,25
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	889.103,67	809.180,81	79.922,86
D) Debiti			
5) Anticipi ricevuti			
- entro 12 mesi	2.676.617,89	1.662.278,01	1.014.339,88
Totale 5	2.676.617,89	1.662.278,01	1.014.339,88
6) Debiti verso fornitori			
- entro 12 mesi	182.317,64	431.611,81 -	249.294,17
Totale 6	182.317,64	431.611,81 -	249.294,17
11) Debiti tributari			
- entro 12 mesi	66.224,22	74.981,74 -	8.757,52
Totale 11	66.224,22	74.981,74 -	8.757,52
12) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale			
- entro 12 mesi	82.903,04	80.980,50	1.922,54
Totale 12	82.903,04	80.980,50	1.922,54
13) Altri debiti			
- entro 12 mesi	406.491,92	209.755,99	196.735,93
Totale 13	406.491,92	209.755,99	196.735,93
Totale debiti (D)	3.414.554,71	2.459.608,05	954.946,66
E) Ratei e risconti			
Altri ratei e risconti passivi	71.404,06	99.463,59 -	28.059,53
Totale ratei e risconti passivi (E)	71.404,06	99.463,59 -	28.059,53
TOTALE PASSIVO E NETTO (A+B+C+D+E)	14.953.493,29	14.911.036,99	42.456,30
Conti d'Ordine			
01 Rischi			
- Fidejussioni ricevute da terzi	-	24.000,00 -	24.000,00
Totale 01	-	24.000,00 -	24.000,00

CONTO ECONOMICO

	<u>CONSUNTIVO</u> <u>31/12/2012</u>	<u>CONSUNTIVO</u> <u>31/12/2011</u>	<u>Variazione</u>
A. VALORE DELLA PRODUZIONE			
1. Valore delle vendite e delle prestazioni	2.663.658,08	2.354.575,22	309.082,86
Contributi su progetti	1.595.058,64	2.122.326,01 -	527.267,37
Variazione dei lavori in corso	1.068.599,44	232.249,21	836.350,23
5. Altri ricavi e proventi			
5.2 Contributi-Trasferimento fondo L.19/91	976.974,71	1.145.641,83 -	168.667,12
Ricavi da gestioni accessorie	4.700,00	7.843,34 -	3.143,34
Altri contributi da terzi	12.060,00	-	12.060,00
a) Utilizzo fondo L.19/91	960.214,71	1.137.798,49 -	177.583,78
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	3.640.632,79	3.500.217,05	140.415,74
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) Materiali di consumo, scorte e merci	5.085,55	3.741,52	1.344,03
7) Servizi	2.125.094,56	1.995.552,33	129.542,23
Costi per la realizzazione dell'attività	1.759.793,75	1.500.211,76	259.581,99
Ufficio stampa e iniziative promozionali	45.191,81	46.467,92 -	1.276,11
Prestazioni professionali amministrative e tecniche	47.765,82	55.969,78 -	8.203,96
Costi organi sociali	135.074,14	215.443,53 -	80.369,39
Oneri amministrativi	137.269,04	177.459,34 -	40.190,30
8) Godimento di beni di terzi	5.808,00	6.136,63 -	328,63
9) Personale	1.595.612,97	1.537.643,87	57.969,10
a) Salari e stipendi	1.100.262,05	1.049.259,46	51.002,59
b) Oneri sociali	339.299,60	329.714,01	9.585,59
c) Trattamento di fine rapporto	95.244,90	94.905,45	339,45
e) Altri costi	60.806,42	63.764,95 -	2.958,53
10) Ammortamenti e svalutazioni	61.051,23	76.402,20 -	15.350,97
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	9.901,25	23.128,09 -	13.226,84
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	51.047,98	51.559,08 -	511,10
d) Svalutazione crediti compresi nell'attivo circolante	102,00	1.715,03 -	1.613,03
14) Oneri diversi di gestione	25.402,07	25.643,42 -	241,35
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	3.818.054,38	3.645.119,97	172.934,41
DIFF. TRA VALORE E COSTI DELLA PROD. (A-B) -	177.421,59 -	144.902,92 -	32.518,67

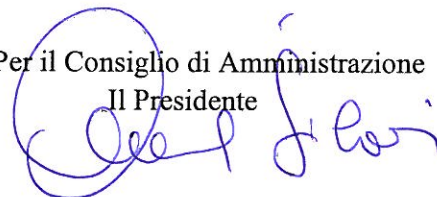
	<u>CONSUNTIVO</u> <u>31/12/2012</u>	<u>CONSUNTIVO</u> <u>31/12/2011</u>	<u>Variazione</u>
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
16) Altri proventi finanziari	287.075,19	247.818,09	39.257,10
b) Da titoli nelle immobilizzazioni	202.139,73	190.220,88	11.918,85
d) Proventi diversi dai precedenti	84.935,46	57.597,21	27.338,25
Totale proventi finanziari	287.075,19	247.818,09	39.257,10
17) Interessi e altri oneri finanziari	327,11	229,65	97,46
Interessi passivi e oneri finanziari diversi	327,11	229,65	97,46
17-bis) Utili e perdite su cambi	209,28	189,36	19,92
a) Utili su cambi	-	-	-
b) Perdite su cambi	209,28	189,36	19,92
Totale oneri finanziari	536,39	419,01	117,38
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)	286.538,80	247.399,08	39.139,72
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	109.117,21	102.496,16	6.621,05
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	109.117,21	102.496,16	6.621,05
23) Risultato dell'esercizio (utile/perdite)	0,00	0,00	0,00

Il presente bilancio è conforme ai risultati delle scritture contabili.

Gorizia, 24 aprile 2013

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente





Progetto di Bilancio al 31.12.2012

39° esercizio

NOTA INTEGRATIVA

INSIEL - Informatica per il Sistema degli Enti Locali S.p.A. Società
con unico socio

Via San Francesco d'Assisi, 43 - Trieste Capitale
Sociale Euro 17.766.250 int. versato Iscritta al Registro
delle Imprese di Trieste
al numero e Codice Fiscale 00118410323 e al
R.E.A. di Trieste al n. 71598

Direzione e coordinamento: Regione Autonoma Friuli
Venezia Giulia

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

31.12.2012 (in euro)

31.12.2011 (in euro)

A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	--		--
B) IMMOBILIZZAZIONI			
I IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI			
1) Costi di impianto e di ampliamento	--		--
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	957.988		1.116.494
4) Concessioni	151.071		163.302
6) Immobilizzazioni in corso ed acconti	804.174		--
7) Altre	157.736		8.767
II IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI			
1) Terreni e fabbricati	1.777.415		1.875.867
2) Impianti e macchinari	--		--
<i>Impianti di elaborazione</i>			
<i>Altri impianti</i>			
3) Attrezzature industriali e commerciali	3.868.239		4.279.727
4) Altri beni	81.936		101.245
5) Immobilizzazioni in corso ed acconti	73.151		51.928
III IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE			
1) Partecipazioni in:			
<i>d) altre imprese</i>	5.165		5.165
2) Crediti			
<i>d) verso altri</i>	44.031	(*)	44.984
	24.687	21.440	50.149
	24.687	20.540	--
	--	--	--
Totale immobilizzazioni	7.938.829		8.485.134
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
I RIMANENZE			
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	118.198		113.690
3) Lavori in corso su ordinazione	64.494		480.428
II CREDITI			
1) verso clienti	657.968		1.085.545
4) verso controllanti	41.892.095		42.702.830
4-bis) tributari	710.434		2.146.684
4-ter) imposte anticipate	5.155.890	3.531.241	3.531.241
5) verso altri	1.369.957		2.152.106
	--	--	51.618.406
	5.155.890	3.277.556	--
IV DISPONIBILITA' LIQUIDE			
1) Depositi bancari e postali	32.561.133		34.908.802
3) Denaro e valori in cassa	1.757		1.717
Totale attivo circolante	82.531.926		87.123.043
D) RATEI E RISCONTI			
Ratei e altri risconti	1.839.944		1.063.996
Totale attivo	92.310.699		96.672.173

(*) Importi esigibili entro l'esercizio successivo

(**) Importi esigibili oltre l'esercizio successivo



insiel

STATO PATRIMONIALE**PASSIVO**

31.12.2012 (in euro)

31.12.2011 (in euro)

	31.12.2012 (in euro)	31.12.2011 (in euro)
A) PATRIMONIO NETTO		
I CAPITALE	17.766.250	17.766.250
IV RISERVA LEGALE	1.873.107	1.829.601
VII ALTRE RISERVE		
a) <i>Riserva straordinaria</i>	7.732.021	6.905.415
b) <i>Riserva contributi in conto capitale</i>	--	--
c) <i>Riserva ex art. 13, Dlgs 124/93</i>	166.436	166.436
<i>quote disponibili (art. 55 DPR 91/786)</i>	29.579	29.579
IX UTILE DELL'ESERCIZIO	7.928.036	7.101.430
	630.416	870.112
	28.197.809	27.567.393
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
2) per imposte, anche differite	300.696	271.921
3) Altri	13.428.529	7.498.184
	13.729.225	7.770.105
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		
	10.385.403	10.613.036
D) DEBITI		
4) Debiti verso banche	--	--
6) Accounti	4.072.099	3.561.434
7) Debiti verso fornitori	14.949.090	15.720.216
11) Debiti verso controllanti	609.587	7.173.580
12) Debiti tributari	6.662.953	7.707.286
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.174.311	2.717.494
14) Altri debiti	6.888.479	7.538.278
	5.165	5.165
	5.165	5.165
E) RATEI E RISCONTI		
Ratei e altri risconti	4.641.743	6.303.351
Totale passivo	92.310.699	96.672.173
CONTI D'ORDINE		
Garanzie personali prestate	1.848.115	1.639.932
Garanzie reali prestate	--	--
Impegni di acquisto e di vendita	1.762.610	1.762.610
Altri	343.369	328.629
Totale	3.954.094	3.731.171

(**) Importi esigibili oltre l'esercizio successivo

CONTO ECONOMICO
31.12.2012 (in euro)
31.12.2011 (in euro)

A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		86.556.716		86.152.336
2) Variazioni dei prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		--		--
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		(415.934)		61.485
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		--		139.590
5) Altri ricavi e proventi				
a) <i>plusvalenze da alienazioni</i>	1.558		22.701	
b) <i>contributi in conto esercizio</i>	--		128.509	
c) <i>contributi alla ricerca</i>	468.380		446.000	
d) <i>contributi in conto impianti</i>	9.150		9.150	
e) <i>altri</i>	304.685	783.773	826.241	1.432.601
		86.924.555		87.786.012
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		2.556.355		2.740.701
7) per servizi		23.725.305		25.434.268
8) per godimento di beni di terzi		3.884.053		3.876.231
9) per il personale				
a) <i>salari e stipendi</i>	30.995.283		30.284.820	
b) <i>oneri sociali</i>	9.039.439		8.999.133	
c) <i>trattamento di fine rapporto</i>	2.450.017		2.524.768	
e) <i>altri costi</i>	342.152		345.405	
f) <i>costo specifico del personale somministrato</i>	76.881	42.903.772	329.025	42.483.151
10) Ammortamenti e svalutazioni				
a) <i>ammortamento delle immobilizzazioni immateriali</i>	669.224		717.247	
b) <i>ammortamento delle immobilizzazioni materiali</i>	2.037.949		2.132.841	
c) <i>altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	630.932			
d) <i>svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide</i>	82.222	3.420.327	293.761	3.143.849
11) Variazione rimanenze di materie prime, sussid. e di consumo		(4.508)		(19.189)
12) Accantonamento per rischi		7.050.876		5.216.661
13) Altri accantonamenti		--		--
14) Oneri diversi di gestione		727.761		1.012.794
		84.263.941		83.888.466
Differenza tra valore e costi della produzione		+2.660.614		+3.897.546
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15) Proventi da partecipazioni	--		--	
16) Altri proventi finanziari				
a) <i>da crediti iscritti nelle immobilizzazioni</i>	--		29	
d) <i>proventi diversi dai precedenti</i>				
<i>interessi e commissioni da altri e proventi vari</i>	659.633		374.295	
	659.633	659.633	374.295	374.324
17) Interessi e altri oneri finanziari				
<i>interessi e commissioni a controllanti</i>	--		--	
<i>interessi e commissioni ad altri ed oneri vari</i>	27.027	27.027	42.397	42.397
Totale proventi ed oneri finanziari		+632.606		+331.927
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
19) Svalutazione di partecipazioni		--		--
		--		--
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
20) Proventi				
a) <i>sopravvenienze attive</i>	108.851		286.736	
b) <i>altri</i>	29.419	138.270	67.667	354.403
21) Oneri				
a) <i>sopravvenienze passive</i>	567.181		1.041.778	
b) <i>imposte e tasse relative ad esercizi precedenti</i>	10.564		8.377	
c) <i>altri</i>	66.891	644.636	1.884	1.052.039
Totale delle partite straordinarie		-506.366		-697.636
Risultato prima delle imposte		+2.786.854		+3.531.837
22) Imposte sul reddito dell'esercizio				
a) <i>Imposte correnti</i>	3.752.311		2.845.057	
b) <i>Imposte differite</i>	(1.595.873)	2.156.438	(183.332)	2.661.725
23) Utile dell'esercizio		+630.416		+870.112

LEGNO SERVIZI SOCIETA' COOPERATIVA

Bilancio dell'esercizio

dal 01/01/2012

al 31/12/2012

Redatto in forma abbreviata
ai sensi dell'art. 2435 bis C.C.

Sede in TOLMEZZO, VIA DIVISIONE GARIBALDI 8
Capitale sociale euro 49.703,55
Codice Fiscale Nr.Reg.Imp. 01917700302
Iscritta al Registro delle Imprese di UDINE
Nr. R.E.A. 204881

Stato Patrimoniale

Attivo

	31/12/2012	31/12/2011
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali		
Valore lordo	203.002	203.002
Ammortamenti	(202.288)	(202.050)
Totale immobilizzazioni immateriali	714	952
II - Immobilizzazioni materiali		
Valore lordo	73.571	54.607
Ammortamenti	(44.140)	(34.936)
Totale immobilizzazioni materiali	29.431	19.671
III - Immobilizzazioni finanziarie		
Crediti:		
esigibili entro l'esercizio successivo	64.831	4.831
esigibili oltre l'esercizio successivo	6.059	1.059
Totale crediti	70.890	5.890
Altre immobilizzazioni finanziarie	10.550	20.550
Totale immobilizzazioni finanziarie	81.440	26.440
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	111.585	47.063
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I - Rimanenze		
Totale rimanenze	367	9.509
II - Crediti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.627.644	1.433.267
Totale crediti	1.627.644	1.433.267
IV - Disponibilità liquide		
Totale disponibilità liquide	86.937	81.752
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	1.714.948	1.524.528
D) RATEI E RISCONTI		
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	3.871	3.473
TOTALE ATTIVO	1.830.404	1.575.064

Stato Patrimoniale
Passivo

	31/12/2012	31/12/2011
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	49.704	68.970
IV - Riserva legale	62.245	61.078
VII - Altre riserve (riserva da arrotondamento)	(2)	(0)
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(63.472)	(63.472)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) residua	3.092	1.203
TOTALE PATRIMONIO NETTO	51.567	67.779
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		
TOTALE TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	9.409	5.812
D) DEBITI		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.752.880	1.488.473
TOTALE DEBITI	1.752.880	1.488.473
E) RATEI E RISCONTI		
TOTALE RATEI E RISCONTI	16.548	13.000
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	1.830.404	1.575.064

**Conto economico a valore
e costo della produzione (schema civilistico)**

	31/12/2012	31/12/2011
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.475.755	1.975.007
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	(9.142)	(19.857)
5) Altri ricavi e proventi:		
contributi in conto esercizio	82.897	56.596
altri	10.998	72.016
Totale altri ricavi e proventi	93.895	128.612
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	2.560.508	2.083.762
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(917.077)	(908.573)
7) Per servizi	(1.491.158)	(1.020.952)
8) Per godimento di beni di terzi	(9.171)	(9.078)
9) Per il personale:		
a) salari e stipendi	(55.078)	(72.209)
b) oneri sociali	(16.186)	(21.105)
c) trattamento di fine rapporto	(3.618)	(4.828)
Totale costi per il personale	(74.882)	(98.142)
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(238)	(2.685)
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(9.204)	(7.694)
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	(11.657)	(18.000)
Totale ammortamenti e svalutazioni	(21.099)	(28.379)
14) Oneri diversi di gestione	(26.157)	(11.570)
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	(2.539.544)	(2.076.694)
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	20.964	7.068
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16) Altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti:		
altri	667	1.313
Totale proventi diversi dai precedenti	667	1.313
Totale altri proventi finanziari	667	1.313
17) Interessi e altri oneri finanziari:		
altri	(34)	(83)
Totale interessi e altri oneri finanziari	(34)	(83)
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15 + 16 - 17 + - 17-BIS)	633	1.230

D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

19) Svalutazioni:

a) di partecipazioni	(10.000)	(0)
Totale svalutazioni	(10.000)	(0)
TOTALE DELLE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE (18 - 19)	(10.000)	(0)

E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

20) Proventi:

differenza arrotondamento unità euro	1	(0)
Totale proventi	1	(0)

21) Oneri:

imposte relative ad esercizi precedenti	(0)	(988)
differenza arrotondamento unità euro	(0)	(1)
Totale oneri	(0)	(989)
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE (20 - 21)	1	(989)

**RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE
(A - B + - C + - D + - E)****11.598** **7.309**22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti,
differite e anticipate:

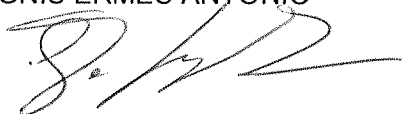
imposte correnti	(8.506)	(6.106)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(8.506)	(6.106)

23) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	3.092	1.203
---	--------------	--------------

Il presente bilancio è conforme ai risultati delle scritture contabili.

TOLMEZZO, 29 marzo 2013

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Il presidente DE CRIGNIS ERMES ANTONIO



POLO TECNOLOGICO DI PORDENONE
Società Consortile per Azioni
Sede Sociale: Pordenone Via Roveredo, 20/b
Capitale Sociale Euro 1.385.826 i.v.
Codice Fiscale nr. 01472410933

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2012

STATO PATRIMONIALE		2012	2011	VARIAZIONI
ATTIVO				
A)	CREDITI VERSO SOCI PER VERS. DOVUTI	0	0	0
B)	IMMOBILIZZAZIONI	6.547.645	6.969.687	-422.042
I -	Immobilizzazioni immateriali al netto f.di	24.890	138.605	-113.715
1)	Costi di costituzione e ampliamento	4.356	7.608	-3.252
2)	Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicita'	18.280	24.373	-6.093
3)	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	2.254	4.946	-2.692
4)	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0	0
5)	Avviamento	0	0	0
6)	Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0	0
7)	Altre	0	101.678	-101.678
II -	Immobilizzazioni materiali al netto f.di	6.454.755	6.763.082	-308.327
1)	Terreni e fabbricati	6.313.023	6.005.286	307.737
2)	Impianti e macchinari	7.232	271.950	-264.718
3)	Attrezzature industriali e commerciali	4.087	14.796	-10.709
4)	Altri beni	130.413	147.566	-17.153
5)	Immobilizzazioni in corso e acconti	0	323.484	-323.484
III -	Immobilizzazioni finanziarie	68.000	68.000	0
1)	Partecipazioni in:	68.000	68.000	0
a)	Imprese controllate	0	0	0
b)	Imprese collegate	5.000	5.000	0
c)	Imprese controllanti	0	0	0
d)	Altre imprese	63.000	63.000	0
2)	Crediti:	0	0	0
a)	Verso imprese controllate	0	0	0
b)	Verso imprese collegate	0	0	0

	c) Verso controllanti	0	0	0
	d) Verso altri	0	0	0
	3) Altri titoli	0	0	0
	4) Azioni proprie	0	0	0
C)	ATTIVO CIRCOLANTE	6.868.398	7.546.380	-677.982
I -	Rimanenze	5.780	2.675	3.105
	1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0	0
	2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0	0
	3) Lavori in corso su ordinazione	5.780	0	5.780
	4) Prodotti finiti e merci	0	2.675	-2.675
	5) Acconti	0	0	0
II -	Crediti	6.771.002	7.067.033	-296.031
	a) Importi esigibili entro l'esercizio	2.420.889	2.354.556	66.333
	b) Importi esigibili oltre l'esercizio	4.350.113	4.712.477	-362.364
	1) Verso clienti	430.194	120.698	309.496
	a) Importi esigibili entro l'esercizio successivo	430.194	120.698	309.496
	b) Importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
	2) Verso imprese controllate	0	0	0
	3) Verso imprese collegate	0	0	0
	4) Verso controllanti	0	0	0
	4-bis) Crediti tributari	573.379	910.570	-337.191
	a) Importi esigibili entro l'esercizio successivo	573.379	910.570	-337.191
	b) Importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
	4-ter) Imposte anticipate	0	0	0
	5) Verso altri	5.767.429	6.035.765	-268.336
	a) Importi esigibili entro l'esercizio successivo	1.417.316	1.323.288	94.028
	b) Importi esigibili oltre l'esercizio successivo	4.350.113	4.712.477	-362.364
III -	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0	0
	1) Partecipazioni in imprese controllate	0	0	0
	2) Partecipazioni in imprese collegate	0	0	0
	3) Partecipazioni in imprese controllanti	0	0	0
	4) Altre partecipazioni	0	0	0
	5) Azioni proprie	0	0	0
	6) Altri titoli	0	0	0

IV -	Disponibilita' liquide	91.616	476.672	-385.056
1)	Depositi bancari e postali	63.224	476.338	-413.114
2)	Assegni	28.370	0	28.370
3)	Danaro e valori in cassa	22	334	-312
D)	RATEI E RISCONTI	19.011	9.614	9.397
	a) Ratei e risconti	19.011	9.614	9.397
	b) Disaggio su prestiti	0	0	0
TOTALE ATTIVO		13.435.054	14.525.681	-1.090.627
PASSIVO				
A)	PATRIMONIO NETTO	1.085.888	1.082.306	3.582
I -	Capitale	1.385.826	1.385.826	0
II -	Riserva da sopraprezzo delle azioni	0	0	0
III -	Riserve di rivalutazione	0	0	0
IV -	Riserva legale	16.818	16.818	0
V -	Riserve statutarie	0	0	0
VI -	Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0	0
VII -	Altre riserve, distintamente indicate	1.092	1.091	1
VIII -	Utili (perdite) portati a nuovo	-321.429	-4.404	-317.025
IX -	Utile (perdita) dell'esercizio	3.581	-317.025	320.606
B)	FONDI PER RISCHI E ONERI	0	0	0
1)	Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0	0
2)	Per imposte	0	0	0
3)	Altri	0	0	0
C)	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	13.875	11.325	2.550
D)	DEBITI	6.627.597	7.107.403	-479.806
	a) Importi esigibili entro l'esercizio	1.950.071	2.143.218	-193.147
	b) Importi esigibili oltre l'esercizio	4.677.526	4.964.185	-286.659
1)	Obbligazioni	0	0	0
2)	Obbligazioni convertibili	0	0	0
3)	Debiti verso soci per finanziamenti	0	0	0
4)	Debiti verso banche	5.532.852	5.554.972	-22.120
	a) Importi esigibili entro l'esercizio successivo	855.326	590.787	264.539
	b) Importi esigibili oltre l'esercizio successivo	4.677.526	4.964.185	-286.659
5)	Debiti verso altri finanziatori	0	0	0

6)	Acconti	50.075	0	50.075
	a) Importi esigibili entro l'esercizio successivo	50.075	0	50.075
	b) Importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
7)	Debiti verso fornitori	656.164	1.230.720	-574.556
	a) Importi esigibili entro l'esercizio successivo	656.164	1.230.720	-574.556
	b) Importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
8)	Debiti rappresentati da titoli di credito	0	0	0
9)	Debiti verso imprese controllate	0	0	0
10)	Debiti verso imprese collegate	0	0	0
11)	Debiti verso controllanti	0	0	0
12)	Debiti tributari	24.710	16.515	8.195
	a) Importi esigibili entro l'esercizio successivo	24.710	16.515	8.195
	b) Importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
13)	Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	21.246	21.954	-708
	a) Importi esigibili entro l'esercizio successivo	21.246	21.954	-708
	b) Importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
14)	Altri debiti	342.550	283.242	59.308
	a) Importi esigibili entro l'esercizio successivo	342.550	283.242	59.308
	b) Importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
E)	RATEI E RISCONTI	5.707.694	6.324.647	-616.953
	a) Ratei e risconti	5.707.694	6.324.647	-616.953
	b) Aggio su prestiti	0	0	0
TOTALE PASSIVO		13.435.054	14.525.681	-1.090.627

CONTO ECONOMICO		2012	2011
A)	VALORE DELLA PRODUZIONE	2.130.929	1.344.212
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.143.493	145.104
2)	Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	5.780	0
3)	Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4)	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	4.733	99.298
5)	Altri ricavi e proventi	976.923	1.099.810
	a) Contributi in conto esercizio	884.683	1.082.349
	b) Altri ricavi	92.240	17.461
B)	COSTI DELLA PRODUZIONE	2.002.697	1.595.367
6)	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e		

	di merci	75.459	72.821
7)	Per servizi	1.432.072	765.871
8)	Per godimento di beni di terzi	31.533	83.033
9)	Per il personale	212.137	279.369
	a) Salari e stipendi	158.119	206.729
	b) Oneri sociali	44.285	60.507
	c) Trattamento di fine rapporto	9.733	12.133
	d) Trattamento di quiescenza e simili	0	0
	e) Altri costi	0	0
10)	Ammortamenti e svalutazioni	208.980	367.263
	a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	12.037	202.478
	b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	194.785	164.785
	c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
	d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide	2.158	0
11)	Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	2.675	-2.675
12)	Accantonamenti per rischi	0	0
13)	Altri accantonamenti	0	0
14)	Oneri diversi di gestione	39.841	29.685
	DIFFERENZA TRA VALORE DELLA PRODUZIONE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	128.232	-251.155
C)	PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-107.331,00	-95.547,00
15)	Proventi da partecipazioni	0	0
	a) Relativi a imprese controllate	0	0
	b) Relativi a imprese collegate	0	0
	c) Relativi a altre imprese	0	0
16)	Altri proventi finanziari	1.357	18.961
	a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0
	b) Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	0
	c) Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
	d) Proventi diversi dai precedenti	1.357	18.961
17)	Interessi ed altri oneri finanziari	108.688	114.508
	a) Verso imprese controllate	0	0
	b) Verso imprese collegate	0	0
	c) Verso imprese controllanti	0	0
	d) Altri interessi e oneri finanziari	108.688	114.508
17-bis)	Utile e perdite su cambi	0	0
D)	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0
18)	Rivalutazioni	0	0
19)	Svalutazioni	0	0

E)	PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	-8.137	29.677
20)	Proventi	7.684	42.333
	a) Plusvalenze da alienazione i cui ricavi non sono iscrivibili al n. 5)	0	0
	b) Altri proventi	7.684	42.333
21)	Oneri	15.821	12.656
	a) Minusvalenze da alienazioni, i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n.14)	0	0
	b) Imposte relative a esercizi precedenti	0	0
	c) Altri oneri	15.821	12.656
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	12.764	-317.025
22)	Imposte sul reddito dell'esercizio	9.183	0
	a) Imposte correnti	9.183	0
	b) Imposte differite e anticipate	0	0
23)	UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	3.581	-317.025

Elettra - Sincrotrone Trieste Societa' consortile per Azioni -

Società di interesse nazionale ai sensi della legge 370/1999

Sede in Trieste - S.S. 14 km 163,5 in Area Science Park - Basovizza

Capitale Sociale Euro 47.632.663,00 interamente versato

Codice fiscale/partita iva n. 00697920320

BOZZA DI BILANCIO AL 31.12.2012

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31.12.2011	31.12.2012
A) CREDITI V/SOCI PER VERSAMENTI	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali:		
1) Costi impianto ampliamento	0,00	0,00
2) Costi ricerca svil. pubblicità	0,00	0,00
3) Diritti brevetto industriale e utilizzazione opere dell'ingegno	0,00	0,00
4) Concessioni, licenze, marchi	3.954.468,00	3.390.077,00
5) Avviamento	0,00	0,00
6) Immobilizz. in corso e acconti	19.320,00	2.610.234,00
7) Altre	6.058,00	3.029,00
Totale I	3.979.846,00	6.003.340,00
II - Immobilizzazioni materiali:		
1) Terreni e fabbricati	12.722.961,00	11.130.620,00
2) Impianti e macchinario	16.940.131,00	13.671.950,00
3) Attrezzature industr. commerc.	2.009.893,00	1.616.385,00
4) Altri beni	0,00	0,00
5) Immobilizz. in corso e acconti	97.808.062,00	94.746.131,00
Totale II	129.481.047,00	121.165.086,00
III - Immobilizzazioni finanziarie:		
1) Partecipazioni in:		

a) imprese controllate	900.615,00	1.258.217,00
b) imprese collegate	0,00	0,00
c) altre imprese		
2) Crediti:		
a) verso imprese controllate	0,00	0,00
b) verso imprese collegate	0,00	0,00
c) verso controllanti	0,00	0,00
d) verso altri	47.699,00	23.923,00
3) Altri titoli	0,00	0,00
4) Azioni proprie, con indicazione		
del valore nominale complessivo	0,00	0,00
Totale III	948.314,00	1.282.140,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	134.409.207,00	128.450.566,00

C) ATTIVO CIRCOLANTE

I - Rimanenze:

1) Materie prime sussid. e consumo	588.319,00	583.806,00
2) Prodotti corso lav. e semilav.	0,00	0,00
3) Lavori in corso su ordinazione	458.247,00	0,00
4) Prodotti finiti e merci	0,00	0,00
5) Acconti	1.961,00	11.242,00
Totale I	1.048.527,00	595.048,00

II - Crediti:

1) Verso clienti	552.560,00	500.948,00
2) Verso imprese controllate	0,00	0,00
3) Verso imprese collegate	0,00	0,00
4) Verso controllanti	30.242,00	41.129,00
4 bis) Crediti tributari	6.242.400,00	2.113.468,00
4 ter) Crediti per imposte anticipate	0,00	0,00
5) Verso altri	40.891.202,00	28.153.073,00

Totale II	47.716.404,00	30.808.618,00
III - Attività finanziarie non immob:		
1) Partecip. in impr. controllate	0,00	0,00
2) Partecip. in impr. collegate	0,00	0,00
3) Altre partecipazioni	0,00	0,00
4) Azioni proprie, con indicazione del valore nominale complessivo	0,00	0,00
5) Altri titoli	0,00	0,00
Totale III	0,00	0,00
IV - Disponibilità liquide:		
1) Depositi bancari e postali	1.039.432,00	19.328.938,00
2) Assegni	0,00	0,00
3) Denaro e valori in cassa	2.787,00	1.369,00
Totale IV	1.042.219,00	19.330.307,00
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	49.807.150,00	50.733.973,00
D) RATEI E RISCONTI	78.380,00	99.643,00
TOTALE ATTIVO	184.294.737,00	179.284.182,00
PASSIVO	31.12.2011	31.12.2012
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	45.022.479,00	47.632.663,00
II - Riserve da sovrapprezzo azioni	0,00	0,00
III - Riserve di rivalutazione	0,00	0,00
IV - Riserva legale	0,00	0,00
V - Riserva azioni proprie in portaf.	0,00	0,00
VI - Riserve statutarie	0,00	0,00
VII - Altre riserve distint. indicate	0,00	594.664,00
VIII - Utili (perdite) a nuovo	(1.246.957,00)	(1.077.774,00)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	763.798,00	190.839,00

TOTALE PATRIMONIO NETTO	44.539.320,00	47.340.392,00
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
1) Per trattam. quiesc. e simili	0,00	0,00
2) Per imposte	0,00	0,00
3) Altri	5.202.338,00	5.202.338,00
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI	5.202.338,00	5.202.338,00
C) TRATTAM. FINE RAPP. LAV. SUB.	3.457.921,00	3.337.588,00
D) DEBITI		
1) Obbligazioni	0,00	0,00
2) Obbligazioni convertibili	0,00	0,00
3) Debiti verso soci per finanziamenti	0,00	0,00
4) Debiti verso banche:		
a) scadenti entro 12 mesi	12.895.005,00	10.954.301,00
b) scadenti oltre 12 mesi	0,00	0,00
5) Debiti verso altri finanziatori:		
a) scadenti entro 12 mesi	4.218.475,00	4.395.248,00
b) scadenti oltre 12 mesi	74.106.173,00	69.710.925,00
6) Acconti	6.257.055,00	3.812.829,00
7) Debiti verso fornitori	5.669.024,00	4.021.731,00
8) Debiti rappr. da titoli credito	0,00	0,00
9) Debiti v/imprese controllate	2.112.122,00	0,00
10) Debiti v/imprese collegate	0,00	0,00
11) Debiti v/controllanti:		
a) scadenti entro 12 mesi	200.115,00	203.231,00
b) scadenti oltre 12 mesi	0,00	0,00
12) Debiti tributari	494.822,00	604.001,00
13) Debiti v/ist.prev. e sic.soc.	746.677,00	744.959,00
14) Altri debiti:		
a) scadenti entro 12 mesi	2.373.015,00	2.809.662,00

b) scadenti oltre 12 mesi	0,00	0,00
TOTALE DEBITI	109.072.483,00	97.256.887,00
E) RATEI E RISCONTI	22.022.675,00	26.146.977,00
TOTALE PASSIVO	184.294.737,00	179.284.182,00

CONTI D'ORDINE

Fidejussioni concesse	16.809.955,00	22.219.546,00
Beni in comodato	9.529.724,00	9.529.724,00
Beni di terzi	11.124.727,00	11.124.727,00

CONTO ECONOMICO

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

1) Ricavi vendite e prestazioni	1.010.481,00	1.665.082,00
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0,00	0,00
3) Variazione lavori in corso su ord.	0,00	(458.247,00)
4) Incrementi immob. lavori interni	3.831.454,00	4.204.509,00
5) Altri ricavi e proventi:		
a) altri ricavi e proventi	796.436,00	833.210,00
b) contributi in conto esercizio	41.366.125,00	49.790.648,00
Totale	47.004.496,00	56.035.202,00

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(2.375.975,00)	(2.117.350,00)
7) Per servizi	(15.961.716,00)	(26.634.624,00)
8) Per godimento beni di terzi	(1.347.953,00)	(1.395.942,00)
9) Per il personale:		
a) salari e stipendi	(10.436.343,00)	(9.991.699,00)
b) oneri sociali	(3.447.638,00)	(3.265.723,00)
c) trattamento fine rapporto	(845.837,00)	(814.061,00)

d) tratt. quiescenza e simili	0,00	0,00
e) altri costi	(1.803.283,00)	(1.925.917,00)
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammort. immobiliz. immateriali	(661.090,00)	(622.990,00)
b) ammort. immobiliz. materiali	(6.547.504,00)	(6.626.927,00)
c) altre svalutazioni immobiliz.	0,00	0,00
d) svalut. crediti compresi in		
attivo circolante e disp. liquide	(26.999,00)	(30.000,00)
11) Variazioni rimanenze di materie		
prime, sussid., di consumo e merci	88.184,00	(4.514,00)
12) Accantonamenti per rischi	(2.605.460,00)	0,00
13) Altri accantonamenti	0,00	0,00
14) Oneri diversi di gestione	(302.584,00)	(427.666,00)
Totale	(46.274.198,00)	(53.857.413,00)
Differenza tra valore e costi produzione	730.298,00	2.177.789,00

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

15) Proventi da partecipazioni	0,00	0,00
16) Altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti fra immob.	0,00	0,00
b) da titoli iscritti fra immob.		
che non costituiscono partecipaz.	0,00	0,00
c) da titoli iscritti in att.circ.		
che non costituiscono partecipaz.	0,00	0,00
d) proventi diversi dai precedenti	326.288,00	219.867,00
17) Interessi ed altri oneri finanz.	(3.243.630,00)	(3.188.596,00)
17 bis) Utili e perdite su cambi	(239,00)	1.140,00
Totale	(2.917.581,00)	(2.967.589,00)

D) RETTIFICHE VALORE DI ATTIVITA' FINANZ.

18) Rivalutazioni:		
--------------------	--	--

a) di partecipazioni	594.615,00	357.602,00
b) di immob. finanz. che non costituiscono partecipazioni	0,00	0,00
c) di titoli iscritti att.circ. che non costituiscono partecipaz.	0,00	0,00
19) Svalutazioni:		
a) di partecipazioni	0,00	0,00
b) di immob. finanz. che non costituiscono partecipazioni	0,00	0,00
c) di titoli iscritti att.circ. che non costituiscono partecipaz.	0,00	0,00
Totale delle rettifiche	594.615,00	357.602,00
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20) Proventi:		
a) plusvalenze da alienaz. cesp.	0,00	0,00
b) altri proventi	2.892.280,00	1.268.776,00
21) Oneri		
a) minusvalenze da alienaz. cesp.	0,00	0,00
b) imposte esercizi precedenti	0,00	0,00
c) altri oneri	0,00	(26.669,00)
Totale partite straord.	2.892.280,00	1.242.107,00
Risultato prima delle imposte	1.299.612,00	809.909,00
22) Imposte sul reddito d'esercizio	(535.814,00)	(619.070,00)
23) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	763.798,00	190.839,00

Trieste, 22 maggio 2013

Il Consiglio di Amministrazione